This is a reproduction of a library book that was digitized by Google as part of an ongoing effort to preserve the information in books and make it universally accessible.

Google™ books

https://books.google.com

Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

+ *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
+ *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
+ *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
+ *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertati di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da `http://books.google.com`

l. 474.

Digitized by Google

399492-D
Österreichische Nationalbibliothek
+Z254066505
Digitized by Google

Digitized by Google

N. 1 — Zara. — Sabato 3 Gennaio 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 1 — U Zadru, — u Subotu 3 Siečnja 1874

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I e R. A. con sovrana risoluzione del 18 dicembre p. p. si è graziosissimamente degnata di nominare il decano parrochiale di Ravca, Matteo *Paulović* a canonico del capitolo collegiale di Traù.

Sua Eccellenza il sig. Ministro del commercio ha conferito il neosistemmizzato posto di commissario postale per la Dalmazia, all' ufficiale di posta Ferdinando *Ragazzini*.

Legge 13 dicembre 1873,

concernente la riscossione continuata delle imposte e contribuzioni, nonchè il dispendio pei bisogni dello Stato dnrante il periodo dal 1 gennajo a tutto marzo 1874.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§. 1. Il Ministero è autorizzato a riscuotere anche durante il periodo dal 1 gennaio a tutto marzo 1874 le attuali imposte e contribuzioni dirette ed indirette assieme alle addizionali secondo le leggi sulle imposte presentemente in vigore e precisamente le addizionali alle imposte dirette nella misura stabilita dalla legge di finanza 11 aprile 1873 (B. L. I. N.ro 46).

§. 2. Le spese di amministrazione emergenti nel periodo dal 1 gennaio a tutto marzo 1874 sono da sostenersi a seconda del bisogno per conto dei crediti, che saranno stanziati colla legge di finanza per l' anno 1874 nei rispettivi capitoli, titoli e paragrafi.

§. 3. Il Ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Gödöllö li 13 dicembre 1873.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — *Lasser* m. p. — *Banhans* m. p. — *Stremayr* m. p. — *Glaser* m. p. — *Unger* m. p. — *Chlumecky* m. p. — *Pretis* m. p. — *Horst* m. p. — *Ziemialkowski* m.

Legge 24 maggio 1873,

sulle competenze di bollo da supplirsi nella procedura per importi minimi e nella procedura monitoria.

Con assenso di ambe le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di disporre quanto segue:

I. Delle competenze di bollo nella procedura per importi minimi.

§. 1. Nella procedura per importi minimi (legge 27 aprile 1873, B. L. I. Nro 66) soggiaciono a seconda che il valore dell' oggetto contenzioso giunge fino a fior. 50 od importa più di fior. 50:

a) ricorsi e querele di nullità: al bollo di s. 50, o fior. 1 pel primo foglio, indi di s. 12 o s. 36 per ogni foglio ulteriore;

b) tutti gli altri esibiti delle parti, duplicati, triplicati ecc. degli stessi, poi i duplicati ecc. dei ricorsi e querele di nullità accennati sotto lett. *a*) al bollo di s. 12 o 36 per foglio;

c) tutti i protocolli, incluso il protocollo di pertrattazione (§. 77 della legge citata) al bollo di s. 12 o 36 per foglio; ma se tengono luogo di esibiti delle parti, come nelle petizioni, ricorsi ecc. prodotti vocalmente, al bollo prescritto per questi;

d) gli allegati, che vengono uniti ad un esibito di parti, od a un protocollo, compresa la prova di scrittura di cui il §. 51 della legge sulla procedura per importi minimi, al bollo di s. 10 o s. 15 per foglio, in quanto non soggiaciono a senso delle prescrizioni per le tasse, specialmente a senso delle rub. 2|30, 3|20 e 4|21 della legge sulle tasse, ed una tassa maggiore per documenti, o ne siano esenti affatto;

e) le copie delle rubriche di esibiti delle parti al bollo di s. 10 o s. 15 per ogni foglio;

f) la copia d' una petizione assunta a protocollo da intimarsi al reo convenuto (§. 14 della procedura per importi minimi) al bollo di s. 25 o s. 36 per foglio.

§. 2. Alle convenzioni conchiuse nella procedura per importi minimi deve applicarsi la rub. 112|105 della legge 9 febbraio 1850.

Le intimazioni delle convenzioni soggiaciono a seconda della sopra

SLUZBENI DIO.

N. C. i K. A. V. dostojalo se je vrhovnom odlukom, dana 18 prosinca o. g. premilostivo imenovati župničkog dekana u Ravci, Matu *Pavlovića*, kanunikom sbornog kapitula u Trogiru.

Preuzvišeni gospodin Ministar Tergovine podilio je novoustrojeno misto poštarskog komesara za Dalmaciju, poštarskom oficialu Ferdinandu *Ragazzinu*.

Zakon 13 prosinca 1873,

o daljem pobiranju porezah i daćah, zatim o podmirivanju troškovah dèržavnih uz vrieme od 1 siečnja do konca ožujka mieseca 1874.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§. 1 Ministarstvu daje se povlast, da postojeće izravne i neizravne poreze i daće, ujedno s dèržavnimi prirezi, po mieri sada obstojećih zakonah porezovnih, i to prireze k izravnim porezom u kolicini, ustanovljenoj financijalnim zakonom od 11 travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 46), nadalje pobirati može uz vrieme od 1 siečnja do posliednjega dana ožujka mieseca godine 1874.

§. 2. Upravni troškovi, što ih bude uz vrieme od 1 siečnja do posliednjega dana mieseca ožujka 1874, imat će se, kao što potrieba bude, podmirivati na račun vieresijah, koje financijalnim zakonom za godinu 1874 ustanovljene budu kod dotičnih poglavjah, naslovah i paragrafah.

§. 3. Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru financijah.

U Gödölli, dne 13 prosinca 1873.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — *Lasser* s. r. — *Banhans* s. r. — *Stremayr* s. r. — *Glaser* s. r. — *Unger* s. r. — *Chlumecky* s. r. — *Pretis* s. r. — *Horst* s. r. — *Ziemialkowski* s. r.

Zakon od 24 svibnja 1873,

o biljegovini, koja se platjati ima u postupku bagatelnom i opomenbenom.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

I. O biljegovini u postupku bagatelnom.

§. 1. U postupku bagatelnom (zakon od 27 travnja 1873, dèrž. zak. lista br. 66) platjati se ima biljegovine, kako dosizala bude vriednost preporne stvari 50 for. ili nadmašivala 50 for.:

a) za utoke ili žaobe ništovne biljeg od 50 novč. ili 1 for. od pèrvoga, zatim 12 novč. ili 36 novč. od svakoga sliedećega arka;

b) za svekolike druge podneske stranakah i njihove dvogubke, trogubke, itd. zatim za dvogubke itd. od utokah i žaobah ništovnih, pomenutih pod *a*) biljeg od 12 novč. ili 36 novč. od svakoga arka;

c) za sve napisnike, uklopno s napisnici razprave (§. 77 gore navedenoga zakona) biljeg od 12 novč. ili 36 novč. od svakoga arka, nu ako pako, kao što je kod ustmeno predanih tužbah, utokah itd. zastupaju miesto podneska koje stranke, tad biljeg, odredjen za taj podnesak;

d) od prilogah, koji se priviju uz podnesak stranke ili uz napisnik ujedno s pokusom pisma, navedenim u §. 51 zakona o postupku bagatelnom, biljeg od 10 novč. ili od 15 novč. od svakoga arka, u koliko polag obćenitih propisah o pristojbah, imenito po stavcih tarifnih 2, 20 i 21 pristojbenoga zakona nepodpadaju pod veću pristojbu od izpravah, ili ako su sasvim oprošteni od pristojbah;

e) za prepise od podnesakah stranakah biljeg od 10 novč. ili 15 novč. od svakoga arka;

f) za prepis tužbe, dane u upisane u napisnik (§. 14 zakona o pustupku bagatelnom), koi se tuženiku dostaviti ima, biljeg od 25 novč. ili od 36 novč. od svakoga arka.

§. 2. Za nagode, sklopljene u postupku bagatelnom služit će imat tarifni stavak 105 zakona od 9 veljače 1850

Za objave nagodbene postoji biljeg napram onom, kako se gornja

Digitized by Google

fissata differenza nel valore dell' oggetto contenzioso al bollo di s. 50 o fior. 1 per foglio.

§. 3. La sentenza nella procedura per importi minimi soggiace, se il valore dell' oggetto contenzioso non oltrepassa i fior. 25, alla tassa di s. 50; se il valore è sopra i fior. 25 fino ai fior. 50, di fior. 1; sopra i fior. 50 fino ai fior. 200, di fior. 2.50, e sopra i fior. 200, di fior. 5.

Rispetto al pagamento della tassa di sentenza trova applicazione anche nella procedura per importi minimi l' annotazione 1 della rub. 101|103 della legge 13 dicembre 1862, colla modificazione, che le marche da bollo corrispondenti a questa tassa devono a norma di prescrizione applicarsi alla chiusa del protocollo di pertrattazione, ed obliterarsi d' uffizio dopo che vi furono iscritti il numero d' uffizio, e la data della chiusa della pertrattazione.

Se la sentenza per la quale fu anticipata la tassa, non venne proferita, o se in seguito ad una querela di nullità sia stata levata in modo, che sopra la petizione non possa pronunziarsi alcuna sentenza da quel Giudizio per importi minimi al quale fu prodotta, viene restituita la tassa pagata, ed a tale scopo indicato dal Giudizio per importi minimi, nella relativa evasione l' importo di tassa pagato per la sentenza; ma se dallo stesso Giudizio per importi minimi viene pronunziata un' altra sentenza in luogo di quella levata, non devesi per questa corrispondere alcuna tassa ulteriore.

La spedizione della sentenza con un' esemplare per cadauno all' attore ed al reo convenuto, se venne chiesta, o disposta d' uffizio in base al §. 73 della legge sulla procedura per importi minimi, è esente di tassa; ma se occorrono più di due esemplari, devesi corrispondere per ogni ulteriore spedizione della sentenza, a seconda che il valore dell' oggetto contenzioso giunge ai fior. 50, od importa piú di fior. 50, la tassa dei duplicati di s. 50 o di fior. 1 per foglio.

§. 4. I motivi del giudicato nelle sentenze dei Giudizi per importi minimi, se per assenza di una o di ambe le parti dalla vocale pubblicazione colla sentenza ad ambe le parti, sono esenti di tassa; se in altri casi vengono spediti sopra domanda d' una parte, la spedizione a seconda della differenza nel valore dell' oggetto contenzioso, fissata nel §. 1 soggiace alla competenza di bollo di s. 50 o di fior. 1 per foglio.

La compilazione dei motivi da allegarsi in iscritto al protocollo della trattazione non forma oggetto di tassa.

§. 5. Come valore dell' oggetto contenzioso è da ritenersi quell' importo, alla cui aggiudicazione è diretto il petito esclusivamente, ovvero nel caso del §. 1, allinea 2 della prozedura per importi minimi, alternativamente, o che l' attore nella petizione espressamente si offre di ricevere quale importo di tacitazione.

Interessi e spese, se non formano da per se oggetto della petizione non vengono in ciò presi a calcolo.

Se nella stessa petizione si fanno valere più pretese, deve considerarsi qual valore dell' oggetto controverso la somma del valore di tutte queste pretese da stabilirsi secondo i esposti principi, eccettuato che il Giudice trovi di separare la pertrattazione sulle singole pretese, nel qual caso è decisivo il valore dell' oggetto litigioso nella separata pertrattazione pelle competenze da corrispondersi nella stessa.

§. 6. Se in seguito ad un successivo cambiamento del petito ammesso dal Giudice, il valore dell' oggetto contenzioso da stabilirsi a senso del §. 5 cresce in modo da condizionare un maggior importo di tassa, quanto deve applicarsi non solo riguardo a tutti gli atti e scritture soggetti a tassa, sopravenienti nel corso della pertrattazione dopo il cambiamento di petito, ma devonsi eziandio completare le marche da bollo impiegate fin allora nel protocollo di pertrattazione fino all' importo corrispondente al maggior valore colla prescritta applicazione ed obliterazione delle occorrenti marche sui relativi fogli del protocollo.

Ad una diminuzione di valore dell' oggetto, derivante da un cambiamento di petito, devesi bensì aver riguardo nel calcolo dei bolli per gli atti e scritture successivi a tal cambiamento, ma non ha luogo rifusione alcuna rispetto ai bolli già impiegati fino al cambiamento del petito.

§. 7. Sono esenti da bollo:

a) le sentenze di nullità, i motivi delle stesse, e le spedizioni relative eventualmente da intimarsi alle parti;

b) i conchiusi presi e pubblicati dal Giudice per importi minimi nel corso della procedura inclusi l' ordine di produrre un documento, e la decisione sulle spese della proroga (§§. 38, 27 e 29 della procedura per importi minimi), anche allorquando tali conchiusi dovessero venir intimati alle parti in spedizioni scritte;

c) l' instanza per correzione d' un errore di penna nella sentenza, ed il conchiuso sopra questa istanza;

d) la cedola di comparsa da intimarsi all' attore nelle petizioni assunte a protocollo;

e) l' osservazione che il tentativo di componimento riuscì infruttuoso;

f) le evasioni dei ricorsi.

§. 8. Le petizioni verbali assunte a mente del §. 15 della procedura per importi minimi nel protocollo di pertrattazione, inoltre le dichiarazioni date a voce dalle parti nel corso della pertrattazione, compresi i cambiamenti del petito, le rimostranze contro conchiusi giudiziali, e le deposizioni fatte nel giurato esame delle parti quali teslimoni, vengono unicamente colpite dal bollo del protocollo di pertrattazione, e non soggiaciono di regola a tassa ulteriore.

Solo allorche una tale dichiarazione o deposizione contenga una confessione di debito, una ricognizione di diritto, o la conferma d' un tra-

vriednost prepornoga predmeta razlikuje, od 50 novč. ili od 1 for. od svakoga arka.

§. 3. Pristojba za osudu sudovah bagatelnih čini, ako vriednost prepornoga predmeta 25 for., nenadilazi, 50 novč., ako je vriednost preko 25 for. pa do 50 for. jednu forintu, ako je vriednost preko 50 for. pa do 200 for. 2 for. 50 novč., napokon ako je vriednost preko 200 for., tad 5 for.

Glede platjanja ove pristojbe za osudu, uporavljivati će se opazka 1 k tarifnom stavku 103 zakona od 13 prosinca 1862 takodjer i u postupku bagatelnom, s preinakom, da će se biljege, koje ovoj pristojbi odgovaraju, učvèrstit se na kraju napisnika razpravnoga po propisu, i pošto se na nje upiše poslovni broj i datum, koga je zavèršena razprava, udariti na nje biljeg uredovni.

Ako se presuda, za koju je položena pristojba u napred, nestvori, ili ako se uslied žaobe ništovne dokine na način, da o tužbi onaj sud bagatelni, komu je podnešena, nemože dalnje osude izreći, povratit će se tad uplatjena pristojba, i u tu će svèrhu bagatelni sud u odnosnoj riešitbi navesti iznos pristojbe, položene za presudu; nu ako taj isti sud bagatelni stvori u miesto dokinute presude drugu presudu, neće se tad za ovu drugu platjati nikakova dalnja pristojba.

Odpravak osude izdat će se u jednom primierku za tužitelja a u drugom za tuženika, kad se takov tražio bude ili kad se po §. 73 zakona o postupku bagatelnom ureda radi odredi, i to prosto od pristojbah; ako je više paricah potrebito, nego što su dvie, imat će se za svaki dalnji odpravak osude, kako bude vriednost prepornoga predmeta bud' izpod 50 for. bud' iznad 50 for. položit pristojba za duplikat od 50 novč. ili 1 for. od svakoga arka.

§. 4. Razlozi riešitbe k osudam sudovah bagatelnih, kad se ureda radi sbog nepritomnosti jedne stranke ili obiuh pri ustmenom proglasu osude dostaviti imadu stranki jednoj i drugoj s osudom, prosti su od pristojbah; nu kad se pako u drugih slučajevih izdavaju na zahtiev koje stranke, podvèrgnut je tad takov odpravak napram razliki ciene prepornoga predmeta, uglavljenoj u §. 1, biljegovini od 50 novč. ili 1 for. od svakoga arka.

Pismeni sastavak razlogah riešitbenih, koi se napisniku razprave priložiti ima, nesačinjava predmeta, pristojbi podvèržena.

§. 5. Kao ciena ili vriednost prepornoga predmeta ima se uzeti onaj iznos, koi se tužbom traži, da se dosudi izključivo, ili u slučaju §. 1 točke 2, zakona o postupku bagatelnom na izmence, ili za koju izjavi se tužitelj izrazito u tužbi, da ju je voljan primiti kao svotu nagodnu.

Kamate i troškovi, ako nesačinjavaju samostalnoga predmeta tužbe neće se pri tom uračunati.

Ako se u jednoj te istoj tužbi traži više pravah, smatrat će se sbroj svih tih zahtievah, kojih će se pronaći vriednost po gornjih načelih, kao ona vriednost prepornoga predmeta, izuzam ako se sudcu svidi razstaviti razpravu o pojedinih zahtievih, u kom će slučaju odlučivati vriednost predmeta preporke od razstavljene razprave o pristojbah, koje se za nj namiriti imadu.

§. 6 Ako uslied kašnje, po sudcu dozvoljene promiene zahtieva, izražena u tužbi, vriednost prepornoga predmeta, koju po §. 5 pronaći valja, uzraste na način, da je razloga većemu stavku pristojbenomu, uzeti će se tad ovaj veći stavak pristojbeni nesamo u pogledu svih činah i spisah, podvèrgnutih biljegovini, kojih tečajem razprava iza te promiene tužbe još bude, nego takodjer i biljegovke, upotrebljene jurve do tad za napisnike razprave nadopuniti će se potrebitimi biljegovkami, koje odgovarati imadu iznosu za ovu veću vriednost i koje će se po propisu prilepiti na odnosnih tabacih napisnika i na nje udariti biljeg.

Obzira bit će pri obračunavanju biljegovine, i istina, na smanjenu cienu prepornoga predmeta, nastalu uslied premienjene tužbe pri činih i spisih, koi sliedili budu iza te promiene tužbe, nu povratiti neće se biljege, koje su do onda, kad se je promienila tužba, jurve upotrebljene.

§. 7. Nesačinjavaju predmet platjanja biljegovine:

a) presude ništovne, njihovi razlozi, riešitbe i odpravci istih, koji se strankam izdavati trgnu;

b) zaključci, koje sudac bagatelni tečajem postupka stvori i proglasi a tako i nalog razglasa i zahtiev tražiti troškove odročbene (§. 38, zatim 27 i 29 postupka bagatelnoga), pa ni onda, kad se takovi zaključci u pismenu odpravku strankam dostavljaju;

c) prošnja da se popravi pogrieška pisma u osudi i zaključak o toj prošnji;

d) pozivnica, koja se dostavljati ima tužitelju pri tužbah, danih u napisnik;

e) pripomena, da je pokus nagodbe bio bezuspiešan;

f) odluke o utocih.

§. 8. Ustmenih tužbah, ubilježenih napram §. 15 postupka bagatelnoga u samu napisniku razpravnom, zatim očitovanjah, koja dadu ustmeno stranke tečajem razdrave, a tako i promienah tužbe, prigovorah proti zaključkom sudačkim i izjavah, koje učine sviedoci kod zaprisegnuta saslušaja stranakah ticati će se jedino biljeg k napisniku razpravnom i neće se od njih pobirati nikakova druga pristojba.

Samo onda, ako takovo očitovanje ili izjava sadèržava priznavanje duga, priznavanje prava ili potvèrdu prenosa prava, ili da se izpuni ob-

Digitized by Google

sferimento di diritto, o l' adempimento d' un obbligazione incombente al dichiarante verso l' altro, cade la stessa, se viene desistito dalla procedura prima che sia pronunziata la sentenza, od il conchiuso, con cui viene troncata la procedura (§. 30 della procedura per importi minimi) sotto le disposizioni delle rub. 88|4, 37|53 della legge 9 febbraio 1850.

Se la procura d' una parte in causa viene a senso del §. 9 della procedura per affari minimi dettata a protocollo, devesi per la stessa, oltre il bollo del protocollo, corrispondere la tassa determinata dalla rub. 83|111 della legge sulle tasse.

§. 9. Il protocollo di pertrattazione (§. 77 della procedura per importi minimi) è da considerarsi come un tutto, persino allorchè la pertrattazione venne continuata per più giorni, o dopo pubblicata la chiusa, riaperta, o se a mente del §. 15 della procedura per importi minimi venne assunto il petito nel protocollo di pertrattazione, e quindi da sottoporsi al bollo fisso determinato dal valore dell' oggetto contenzioso, solo secondo il numero dei fogli impiegati.

§. 10. Se con separate sentenze (sentenze parziali) si giudica sopra singole parti del petito, o sopra singole pretese mosse con una petizione cumulativa, devesi avanti la prolazione della prima sentenza parziale, soddisfare all' intiera tassa di sentenza a norma del valore cumulativo del petito, rispettivamente della somma di tutte le pretese; all' incontro non deve poi soddisfarsi alcuna tassa ulteriore per le posteriori sentenze parziali pronunziate dallo stesso Giudizio sul residuo petito, o riguardo alle residue pretese della petizione.

Rispetto alle tasse per le spedizioni, e motivi di simili sentenze parziali, poi per i rimedi di legge interposti contro gli stessi, dà norma il valore delle pretese giudicate colla relativa sentenza parziale.

Le tasse per i protocolli, esibiti, allegati ecc. occorsi nella continuata pertrattazione sopra pretese, rispettivamente sopra parti del petito non decise, sono da calcolarsi secondo il valore del residuo oggetto contenzioso di questa pertrattazione.

§. 11. Per il caso che il Giudice trovasse di abbinare per la cumulativa pertrattazione (§. 24 della procedura per importi minimi) più liti vertenti fra le stesse parti, o di diversi attori, ovvero di diversi rei convenuti contro lo stesso avversario, valgono i seguenti principi:

Per le determinazioni del bollo per i protocolli, ed allegati occorenti nel corso della pertrattazione devesi in tale caso ritenere per valore dell' oggetto contenzioso la somma dei valori di tutte le pretese e contropretese assunte nella cumulativa pertrattazione, da determinarsi secondo il §. 1 di questa legge; però il bollo del protocollo determinato dalla misura del valore complessivo, è da applicarsi solo una volta secondo il numero dei fogli, anche allorquando si presentino come attori o come rei convenuti più persone che altrimenti, a mente del §. 33 della legge 9 febbraio 1850 non potrebbero considerarsi come una sola persona.

Se a senso del §. 15 della procedura per importi minimi venissero assunti immediatamente nel protocollo di pertrattazione i petiti di più persone comparse senza citazione, e che non stanno fra loro nel nesso previsto dal §. 23 della legge 9 febbraio 1850, dovrà ognuna di queste persone munire il foglio del protocollo contenente il suo petito del bollo corrisdondente alla sua pretesa secondo il §. 1.

In caso d' una transazione, deve il transatto risguardante ogni singolo attore, o reo convenuto agenti in comune, eventualmente la parte a lui toccante del transatto stipulato cumulativamente, venir separatamente sottoposto alla commisurazione della tassa a senso del §. 2 di questa legge.

Così devesi corrispondere separatamente la tassa di sentenza (§. 3.) per le singole sentenze pronunziate sopra più simili liti diverse trattate cumulativamente. Ma se sopra più simili liti viene deciso con una sentenza cumulativa, devesi corrispondere per la stessa la tassa di sentenza da commisurarsi sopra ogni singola delle liti cumulative.

Avendo luogo l' obbligo di bollo per i motivi del giudicato, serve di norma per i singoli consorti in lite solo il valore delle pretese proprie di ognuno.

Lo stesso vale anche riguardo al bollo dei ricorsi, e querele di nullità od altre istanze presentate da singoli consorti in lite; ma se le stesse vengono presentate da più, o da tutti i consorti in comune, trova applicazione la regola del §. 33 della legge 9 febbraio 1850.

Gli stessi principi valgono per ricorsi ecc. presentati verbalmente, riguardo al bollo da impiegarsi per i relativi protocolli.

§. 12. Si ha da considerare come uso uffizioso o giudiziale di documenti, che sono condizionatamente esenti da tassa o soggetti condizionatamente ad una tassa minore, l' uso di tali documenti qual mezzo di prova, se gli stessi vengono allegati in originale od in copia alla petizione, od al protocollo di pertrattazione, ed un tal uso d' una copia di simili documenti stabilisce perciò l' obbligo del pagamento, rispettivamente del compimento della tassa per l' originale.

§. 13. La convenzione in forza di cui le parti si sottomettono alla procedura per importi minimi, soggiace solo allora al bollo fisso di s. 50 per foglio, se in proposito fu esteso un apposito documento. All' incontro essa non è oggetto d' una tassa speciale se è compresa in un documento soggetto a bollo (lettera di porto, assegno ecc.) o se viene documentata soltanto mediante assunzione nel protocollo di pertrattazione.

II. delle competenze di bollo nella procedura monitoria *).

III. Disposizioni comuni.

§. 17. La procedura monitoria deve considerarsi come una procedu-

(*) Si ommettono i §§. 14-16, che non trovano applicazione alla Dalmazia. — N. d. R.

veznost, koju ima napram očitovatelju, podpadati će, ako se odustane od postupka prije, nego što se stvori osuda, ili zaključak obustavni izreče (§. 30 postupka bagatelnoga), pod ustanove tarifnoga stavka 4 i 53 zakona od 9 veljače 1850.

Ako stranka dade napram §. 9 zakona o postupku bagatelnom punomoć u napisnik, namirit će se za to osim biljega za napisnik takodjer još i pristojba, koja pripada po tarifnom stavku 111 zakona pristojbenoga.

§. 9. Napisnik razprave (§. 77 zakona o postupku bagatelnom smatrat će se sam po sebi onda kao cielost, kad se razprava nastavljala bude više danah ili kad se po izrečenu svèršetka opet iznova pričmo, ili kad je ono, što se u tužbi traži, upisano po §. 15 zakona o postupku bagatelnom u napisnik razprave, i s toga pobirati će se stalne biljegovine, kakova pripada po vriednosti predmeta prepornoga, samo napram broju upotrebljenih arakah.

§. 10. Ako se o pojedinih čestih zahtieva tužbovnoga ili o pojedinih tražbinah, zahtievanih u zajedničkoj tužbi, presuda obaška (dielovita presuda) izrekne (§. 76 zakona o postupku bagatelnom), platit će se podpuna pristojba za osudu, koja odpada na ukupnu vriednost tražbe tužbovne, odnosno na svotu svihkolikih tražbah tužbovnih prije, nego se stvori pèrva dielovita osuda, pri čem neće se od dielovitih osudah kašnjih, koje stvori sud iste molbe o preostatku tražbine tužbovne ili u pogledu drugih zahtievah tužbe pobirati nikakova pristojba.

U pogledu pristojbah za odpravke i za razloge riešitbene, zatim od pravnih liekovah, poprimljenih proti njim, odlučivat će vriednost tražbine, o kojoj je u odnosnoj dielovitoj osudi odluka stvorena.

Pristojbe od napisnikah, podnesakah, prilogah itd., kojih bude u nastavljenoj razpravi o neriešenih još tražbinah tužbovnih, odnosno dielovah zahtieva tužbenoga, obračunavat će se po cieni preostaloga zahtieva, koi sačinjava predmet ove razprave.

§. 11. Za slučaj, ako se sudcu svidi više parnicah, nastalih medju jednimi te istimi strankami, ili medju raznimi tužitelji, ili medju raznimi tuženici i njihovimi strankami protivnimi sdružiti u zajedničku razpravu (§. 24 zakona o postupku bagatelnom), valjat će načela sliedeća:

Kao vriednost prepornoga predmeta uzet će se u tom slučaju za odmierivanje biljega od napisnikah i njihovih prilogah, koliko ih bude tečajem razprave, sbroj vriednostih, pronadjenih po §. 1 ovoga zakona od svihkolikih tražbinah i protuzahtievah, koji se sdruže u zajedničku razpravu; nu ipak biljeg za napisnik, koi odpada napram ukupnoj vriednosti toj, upotrebit će se samo prosto po broju arakah, kad kao tužitelj ili kao tuženik bude više osobah, koje se inače u smislu §. 33 zakona od 9 veljače 1850 smatrati nebi mogle kao osoba jedna jedina.

Ako tom zgodom prema §. 15 zakona o postupku bagatelnom pojave se zahtievi tužbe više nepozvanih osobah, te nestoje ove osobe u zajednici, kakova bi odgovarala §. 33 zakona od 9 veljače 1850 i njihove tražbine ubilježit bi se imale neposredno u napisniku razpravnom, tad će svaka od ovih osobah prilepiti na arak ovoga napisnika, u kom je njezina tražbina sadèržana onakovu biljegu za napisnik, kakova odgovara po §. 1 vriednosti njezine tražbine.

U slučaju, ako se sklopi nagodba, odmierit će se obaška za svaku nagodu, odnoseću se na zajedno u razpravu upletena tužitelja ili tuženika, odnosno za onaj dio, koi se tiče ukupno sklopljene nagodbe, pristojba napose polag §. 2 ovoga zakona.

Tako isto platit će se imati pristojba za osudu (§. 3) za svaku pojedinu od osudah koja se stvori u raznih, zajednički razpravljanih parnicah. Nu ako se o više takovih parnicah udluči jednom jedinom skupnom osudom, platit će se pristojba za osudu takovu u onom iznosu, koi odgovara svoti pristojbah za osudu, koje odpadaju na svaku pojedinu sdruženu parnicu, koju riešiti valja.

Na koliko se pokaže dužnost: platjati biljeg za razloge riešitbe, uzet će se kao mierilo i za pojedine suparce samo vriednost njihovih vlastitih tražbinah.

To će isto vriediti i u pogledu biljega za utoke i žaobe ništovne ili druge podneske, koje predade pojedini koi suparac sàm; nu ako se takovi ulože od strane više njih ili pako od strane svihkolikih suparacah zajednički, uporavljivat će se tad pravilo §. 33. zakona od 9 Veljače 1853.

Ova načela valjaju za biljeg, koi se upotrebit ima za dotične napisnike kod ustmeno učinjenih utokah itd.

§. 12. Za uredovnu ili sudbenu porabu izpravah, koje su uvietno oproštene od pristojbah ili od kojih se uvietno platjati ima manja pristojba, uzimat će se takove izprave kao dokazna sredstva, kad se ili u izvorniku ili u prepisu prilože uz tužbu ili napisnik razprave i stoga upotrebljivanjem prepisa ovakovih izpravah nastat će obveznost platjati, odnosno nadupuniti pristojbu za izvornik.

§. 13. Ugovor, kojim se stranke slože, da se uporavi postupak bagatelni, podvèrgnut će se stalnomu biljegu od 50 novč. za svaki arak onda, ako se o njem sačini posebna izprava. Nasuprot neće takov ugovor bit predmetom posebne pristojbe, ako je sadèržan u izpravi o glavnom poslu, od koje se platjati ima biljeg (vozni list, doznačnica itd.) ili ako se istom ubilježbom u napisnik razprave potvèrdi.

II. O biljegoviui u postupku opomenbenom. *)

III. Skupne ustanove.

§. 17. Postupak opomenbeni smatrat ima se kao parba, i poradi toga

*) Izostavljaju se §§. 14, 15 i 16 koji nisu uporavljivi za Dalmaciju. — O. U.).

Digitized by Google

ra contenziosa, e quindi nella stessa, e come s' intende da se, anche nella procedura per importi minimi, ha luogo l' esenzione per titolo di povertá, preveduta dalla rub. 81[85 o della legge 13 dicembre 1862.

§. 18. In quanto colla presente legge non sieno stabilite precise disposizioni, dovranno servir di regola anche nella procedura per importi minimi e nella procedura monitoria le prescrizioni generali delle leggi sulle tasse.

Specialmente riguardo alle occorenti copie ed allegati valgono anche nella procedura per importi minimi e monitoria le norme contenute nelle annotazioni 1, 3, 4 e 5 alla rub. 30[2 come pure nella rub. 3[30 della legge 9 febbraio 1850, e devono osservarsi nella procedura per importi minimi e monitoria le disposizioni emesse circa l' obbligo dei Giudizi alla tutela delle competenze erariali, specialmente le ordinanze 3 marzo 1852 (B. L. I. N.ro 82), 25 luglio 1853 (B. L. I. N. 149), e 20 aprile 1854 (B. L. I. N.ro 106).

§. 19. Le disposizioni di questa legge entrano in vigore, in quanto risguardano la procedura per importi minimi, insieme alla legge su questa, ed in quanto si riferiscano alla procedura monitoria, unitamente a questa.

§. 20. I Miei Ministri di giustizia delle finanze sono incaricati della esecuzione di questa legge.

Vienna 24 maggio 1873.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — *Glasser* m. p. — *Pertis* m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno

Vienna, 27 dicembre. Il *Tagblatt* annuncia che i ministri principe Auersperg, de Pretis e Horst vennero iuvitati dall' Imperatore di recarsi a Buda, e che ieri partirono a quella volta.

— 28 dicembre. S. M. l' Imperatore con sovrana risoluzione del 3 corr. si è graziosissimamente degnata di prender notizia delle manifestazioni di lealtà pòrte in occasione del 25.o anniversario d' assunzione al trono, e come scrive la *Gazzetta di Praga* del 22 corr., di concedere che le seguenti fondazioni vengano fregiate dell' agusto Suo nome:

La fondazione di soccorso agli industriali di Praga privi di mezzi; le fondazioni delle Comuni: di Gorkau per due vecchi o vedove caduti in miseria; di Rokönitz per poveri studenti; di Budweis a favore di quello spedale di S. Venceslao; di Lobonitz per una povera famiglia; di Pressnitz per due poveri cittadini; di Trautenau per due uomini o donne ricoverati nell' ospedale; di Jicin per poveri studenti di quel ginnasio reale; inoltre il fondo di dotazione da istituirsi nella città di Kuttenberg in soccorso degliindustriali privi di mezzi; la dotazione del proprietario di fabbrica Federico Stoffan in Arnau a favore degli studenti; quella dei preposti e del corpo insegnante dell' istituto d' economia rurale in Tetschen Liebwerder a beneficiop quegli studenti bisognosi; la dotazione a favore dei poveri, del possidente Francesco Horsky cavaliere de Horskyfeld in Kolin; e la scuola civica da erigersi in Warnsdoff.

— S. A. I. l' Arciduca Carlo Lodovico giunse a Vienna reduce da Berlino.

Estero.

Versailles, 27 dicembre. L' Assemblea deliberò di discutere prima della legge sui *Maires*, la legge sulle nuove imposte di 120 milioni, sulla quale sono già d' accordo il ministro delle finanze e la commissione del bilancio.

Il Governo presentò all' Assemblea la convenzione coll' ex-Imperatrice Eugenia.

Roma, 28 dicembre. Leggesi nel *Fanfulla*:

L' annunzio della morte del generale Bixio ha prodotto nelle file dell' esercito una sensazione dolorosissima.

Il Governo si preocupa della situazione nella quale rimane la famiglia, poichè la vedova del generale non avrebbe per legge diritto a pensione.

E più sotto:

Ci si assicura che alcuni onorevoli deputati avrebbero fatte vive istanze al ministro guardasigilli, perchè al riaprirsi del Parlamento ritirasse o modificasse sensibilmente il progetto di legge sul matrimonio civile.

Il guardasigilli pensa che quegli onorevoli deputati abbiano male interpretato lo spirito e il vero significato della legge, considerando la proposta tale da sconvolgere tutti i principii della nostra legislazione.

Madrid, 25 dicembre. Gli assediati a Cartagena apersero una breccia nel forte di Santa Giulia dominante il porto. L' occupazione del forte è imminente. Nel combattimento di Boicarente (?) i carlisti ebbero 149 morti ed un centinajo di feriti. L' Ayuntamento di Madrid è sospeso.

Parigi, 26 dicembre. Notizie gravi sono giunte dalla Martinica. Il governatore ha pubblicato un proclama, nel quale fra le altre cose dice che "una truppa di selvaggi vuol trascinare le popolazioni all' incendio, al saccheggio e all' assassinio„. Questo proclama è conosciuto da quindici giorni, ma non si sa nulla di preciso nè dei fatti che lo precedettero e lo causarono, nè di quelli che lo seguirono.

L' *Assemblèe Nationale* dice che il governatore ha formato battaglioni di volontari per mantenere la tranquillitá nelle città. I rivoltosi minacciano i proprietari di mettere a fuoco le loro case.

L' autorità ha deciso che gl' incendiari siano tradotti innanzi a una Corte marziale e fucilati sul posto.

Notizie locali e provinciali.

La dieta provinciale dalmata venne chiusa, dietro sovrano incarico del 30 dicembre 1873, mediante partecipazione scritta dal presidente ai singoli membri della stessa.

Notizie Marittime.

Segnale marittimo sulla secca Galera (Dalmazia).

Sulla secca *Galera*, nel canale dei *Castelli* in *Dalmazia*, venne recentemente costruito un segnale marittimo in pietra con fondazione cementiccia di forma cono-tronco, sporgente dal mare metri 2.3 circa e sormontato da un' asta con pallone a giorno dipinto in rosso.

Posizione geografica: lat. 43.0 31' 50" **T.** e long. 16.o 24' 30" **L.**

uporabljivat će se i u njem — kao što se samo po sebi razumie i u postupku bagatelnom — oprost, radi siromaštva, napomenut u tarifnom stavku 75 zakona od 13 prosinca 1862.

§. 18. U koliko ovim zakonom nije ugla vljena kakova izrična ustanova, vriedit će kao pravilo takodjer i u postupku bagatelnom i postupku opomenbenom obćeniti propisi zakona pristojbenoga.

Navlastito valjat će propisi, sadèržani u primietbah 1, 3, 4 i 5 k tarifnom stavku 2, zatim u tarifnom stavku 20 zakona od 9 veljače 1850 takodjer i u pogledu prepisah i prilogah, kojih bude u postupku bagatelnom i u postupku opomenbenom i paziti treba na propise, izdane o obveznosti sudovah na zaštitu pristojbenoga erara, navlastito na naredbe od 23 ožujka 1852 (dèrž. zak. lista br. 82), od 25 sèrpnja 1853 (dèrž. zak. lista br. 148) i od 20 travnja 1854 (dèrž. zak. lista br. 106) takodjer u postupku bagatelnom i u postupku opomenbenom.

§. 19. Ustanove ovoga zakona doći će u kriepost, na koliko se tiču postupka bagatelnoga sa zakonom o tom postupku, a na koliko se protežu na postupak opomenbeni, sa zakonom o ovom posliednjem.

§. 20. Mojim ministrom pravosudja i financijah nalaže se izvèršba ovoga zakona.

U Beču, dne 24 svibnja 1873.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — *Glaser* s. r. — *Pretis* s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 27 prosinca. Dnevnik *Tagblatt* navišćuje, da su ministri, princip Auersperg, de Pretis i Horst od Cesara pozvani da dodju u Budim, a juče onamo pošli.

— 28 prosinca. N. V. Cesar dostojao se je vèrhovnom odlukom, dana 3 o. m. premilostivo uzeti na znanje očitovanje virnosti u prigodi 25.e godišnjice njegovog nastupa na pristolje, i, kao što pišu Novine Pražke, dozvoliti da se njegovim preuzmnožitim imenom slideće zadužbine urese:

Zadušbina za pomagati siromašne prometnike u Pragu; zadušbine Obćinah: Gorkau, za dva starca, ili dvi udovice, koje su opotribite; Rokönitz, za siromašne učenike; Budweis, za bolnicu S. Venceslava; Lobonitz, za jednu siromašnu obitelj; Presnitz, za dva siromašna gradjanina; Trautenau, za dva čovika, ili dvi žene zaklonjene u bolnici: Jicin, za siromašne učenike u tamošnjem gimnaziju realnom; osim toga, oskerbna zaklada, što se ima zametnuti u gradu Kuttenbergu za siromašne prometnike; oskerba, što je vlastnik tvorionice Federik Steffan u Arnanu zametnuo za učenike; oskerba, što su pridstavljenici i učitelji u nastavi ratarske štednje zametnu i u Tetschen Liebwerderu za tamošnje siromašne učenike; oskerba za siromahe, što je zametnuo posidnik Frane Horsky, vitez Horskyfeld u Kolinu; i gradjanska učiona, što se ima podignuti u Warnsdorfu.

— N. C. V. Nadvojvoda Karlo Ljudevit prispi u Beč iz Berlina.

Inostranstvo.

Versailles, 27 prosinca. Skupština odluči da se prije pretresa zakon o *Maires* zakon o novim porezima od 120 milijunah, u komu se već slažu ministar financijah i poverenstvo za razmeru.

Vlada prikaza Skupštini nagodbu s' bivšom Caricom Eugjenijom.

Rim, 28 prosinca. Štije se u listu *Fanfulla*:

Glas o smèrti gjenerala Bixia vèrlo je vojsku ožalostio.

Vlada stara se za stanje, u komu ostaje obitelj, jer gjeneralova udovica po zakonu nebi imala pravo na mirovinu.

A poniže:

Tvèrdi nam se, da su nikoji častni poslanici živo zaiskali od glavnoga ministra, da se pri novom otvoru Sabora natrag uzme, ili znatno preinači zakonska osnova svèrhu gradjanske ženidbe.

Ministar misli da su ti častni poslanici hèrdjavo protumačili duh i pravo značenje zakona, jer je taj pridlog takov, da bi se po njemu sva načela našega zakonodavstva prevèrnula.

Madrid, 25 prosinca. Obsaditelji Kartagjene provališe tvèrdjavicu Santa Giulia, koja je prid lukom. Zauzeće tvèrdjavice pridstoji. U boju kod Boicarente (?) pogiboše 149 Karlistah, i jedno sto drugih dopadoše ranah. Madridski je Ayuntamento obustavljen.

Pariz, 26 prosinca. Zli glasovi prispiše iz Martinike. Vladaoc razglasi jedan proglas, u komu medju ostalim veli da "jedna četa divljakah hoće da povuče pučanstvo na to, da pali, dere i razbojnički ubija„. Taj proglas ima petnajst danah da je poznat, ali se potanko ništa nezna ni što se naprid dogodilo, ni što ga je prouzročilo ni ko je uzanj pristao.

Dnevnik *Assemblée Nationale* kaže, da je vladalac sastavio batalijunah iz dobrovoljacah da bi uzdèržao mir u gradu. Buntovnici prite vlastnicima da će im kuće popaliti.

Vlast odluči da se upalioci dovedu prid ratni sud, i s' mista ustrile.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Uslid Vèrhovnoga naloga, dana 30 prosinca 1873, pokrajinski je Sabor dalmatinski zaključen, a to je pridsidnik pismeno priobćio pojedinim članovima istoga Sabora.

Obavisti pomorske.

Pomorski znamen na grebenu Galera (Dalmacija).

Na grebenu *Galera*, u *Kaštilskom* zalivu u Dalmaciji tunomad je sagradjen jedan kameni znamen pomorski, s' temeljom u okisu, poput tupasta klina, koji odprilike 2. 3 metra iz mora izvire, a nad njim dèržalo s' cèrljenim balunom.

Položaj zemljopisni: u šir. 43.i 31' 50" k' **S.** u duž. 16.i 24' 30" k' **J.**

Segue il Supplemento — Slidi Dodat

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	31 12	2 1
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 25	69 45
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 80	73 10
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	103 70	104 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	1008 —	1023 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	237 75	238 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 75	112 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 —	105 85
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9 —	9 08½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 1262-Pres. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di servente presso il Giudizio Distrettuale di Pago coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabile fino a fior. 300, oltre la montura, e il 25 p. 0|0 sul salario. Termine 4 settimane.

Zara 21 dicembre 1873

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 403-C. S. D. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Maestro presso la locale scuola popolare di quattro classi in Sebenico, circondario di I.a Classe, cogli emolumenti prescritti dalla legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Sebenico direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l'età, gli studi percorsi, l'abilitazione al magistero, o in mancanza di questo la prova d'aver subito con buon successo l'esame di maturità delle scuole magistrali, nonchè la piena conoscenza della lingua slava ed italiana.

Sebenico 23 dicembre 1873

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

ad 14248 1 pub.

AVVISO.

Trovandosi disponibili due stipendi, cadauno di fior. 126 v. a. accordati per grazia sovrana a favore dei giovani del distretto politico di Cattaro per gli studj ginnasiali e preferentemente di quelli, che intendono dedicarsi allo stato ecclesiastico, viene aperto il relativo concorso per la durata di quattro settimane dalla prima inserzione dell'avviso nell'Avvisatore Dalmato.

Gli aspiranti dovranno produrre le produrre documentate istanze all' imp. reg. Capitanato Distrettuale di Cattaro, comprovando i titoli da cui si credono assistiti per poter conseguire lo stipendio. Dovranno inoltre indicare i beni di fortuna appartenenti ad essi od alla loro famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, facendo constare, se taluno di questi abbia goduto o goda attualmente qualche stipendio o sussidio da un fondo pubblico o da fondazioni.

Zara il 29 dicembre 1873

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Editti.

N. 2479-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per notizia agli assenti Luigi Carraro q.m Francesco, e Benone Nicolauzi q.m Pietro che presentino le adizioni di eredità sull' asse di Napoleone Battara, e che ad essi vennero deputati curatori pèr tali affari.

Zara 15 dicembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Natičaji.

Br. 1262-Prid. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za misto poslužnika kod kotarskoga Suda u Pagu, s' godišnjom plaćom od fior. 250, povisivom do na fior. 300, osim odore, i 25 na 0|0 na plaću. Rok 4 nedilje danah.

U Zadru 21 prosinca 1873

Od Pridsiduištva c. k. Pokr. Suda.

Br. 403-K. S. V. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

Otvora se natičaj za misto Učitelja kod ovomistne četirirazrodne pučke učione u Šibeniku, u okolišu I razreda, s' plaćom, koja je naredjena zakonom 29 prosinca 1871.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ovo objave u službeni list, prošuje svoje uprav, ili ako su već u službi, priko pridstavljenih Vlasti, skulskom Viću u Šibeniku podnesu, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, usposob na učiteljstvo, ili, ako ga neimaju, dokazujuć da su s' dobrim uspihom položili ispit dozrelosti u komu učiteljištu, i da podpuno znadu jezik slovinski i italijanski.

U Šibeniku 23 prosinca 1873

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 14248 1 uvèršć.

OBJAVA

Budući su raspoložive dvi zakladnine, od fior. 126 a. v., koje su po vèrhovnoj milosti dozvoljene na korist mladićah iz političkog kotara Kotorskog, radi naukah gjinazijalnih, a navlastito, za one mladiće, koji misle dati se na stališ duhovni, to se otvora dotični natičaj uz rok od četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja objave u objavitelj dalmatinski.

Naticatelji triba da prošnje svojo ispravama podkripljene podnesu c. k. kotarskom Poglavarstvu u Kotoru, dokazujuć naslove, koji bi im mogli biti od pomoći k' postignuću zakladnine. Osim toga triba da naznače imanje, koje njima ili obitelji njihovoj pripada, zatim, broj braće i sestarah, i da li je ko od njih uživa kakvu zakladninu ili podporu iz koje javne zaklade ili zadušbine.

U Zadru 29 prosinca 1873

Od c. k. Dalmatinskoga Namistništva.

Razglasi.

Br. 3615-gradj. 1 uvèršć.

IZROK.

Od strane c. k. Kotarskog Suda Makarskoga javlja se na znanje i na razum da će ostoći odredjeno Povjerenstvo u činovnici istog Suda, od 9 satih pr. p. do 12 u dneve 22 siečnja, 19 veljače i 26 ožujka 1874 obdržati trojstruku dražbu za prodaju sljedeći nepokretnina:

A) Kuća na dva tavana, sa tićućom se tezom i dvorom okolišenim zidom i pripadnim komadom zemlje s' bure, medju mejašim od bure i od juga Granići, od zapada Radojković i putić od podne put.

B) Zemlja zvana Cmilje na Filipinskom, od vrita 1 1|2 na pola sa malo starih loză i jedanaest smokovă, izmedju mejašă od podne stranom Matutinović, a stranom Joze Babić, a od ostali vjetară gospodari od zemlje Filipini.

C) Zemlja zvana Njivice gospodara Babića iz Bola, danas u ledini, sa tri masline, sedam smokovă, jedna jabuka, u prostoru od tri vrita, medju mejašim od istoka i od bure gospodar Babić, a od zapada općina, od podneva Mato Granić pok. Jure.

D) Vrtal izpod kuće vlastiti, od prostora 663 četvornih aršina, sa pet smokavă, dva bajama, jedna murva, medju mejašim od istoka potok, od zapada put, od bure i od podne Granić, poroblјenih od Ive Laura trgovca iz Splita, Mati Akčiću Jurisiću Mijimu iz Baskevodo, i procjenjenih za fior. 392:30, pa prosto je svakomu viditi u pisarnici zapisnik procjenbe i stanje podlogă, a prodavat će se pod sljedeće uvjete:

1, Prvi glas dražbe biće za f. 392:30.

1. Na prvoj i drugoj dražbi neće se prodavati izpod procjembene ciene, a na trećoj pa i izpod procjembe.

3. Svaki ponudjač valja da položi, netom ponudja, desetinu kao jamčevinu.

4. Kupac valja da se primi svi teretă i nametă što su pridobrim, i da namiri sve uredovne troškove i za kupnje.

5. Cina kupovine valja da je izplaćena na sud do tri dni po odobravi dostabe, jer inače biti će pokušana nova dražba na trošak, gubitak i pogib kupca.

6. Jedini ovršitelj kad bi bio kupac ostaje oprošten od poklada jamčevine i ciene da iznoska njegove imovine.

Makarska 29 studenoga 1873

Od c. k. Kotarskoga Suda.

N. 4258-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti annunziati colla prima pubblicazione dell' editto di pari data e numero restano fissati i giorni 10 gennaio e 13 febbraio 1874 dalle ore 9 a m. alle 1 p. m.

Knin 10 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ad N. 9259-II 1 pub.

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 20 gennaio 1874 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per la sessennale affittanza, cioè dal 1 gennaio 1874 a tutto decembre 1879, dei beni derivanti dal Benefizio di San Giuseppe in Neresi situati nelle Comuni di Humazzo Inf., Neresi e San Giovanni del Distretto Giudiziario di San Pietro, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fior. sessanta (60), è l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l'asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciaschedun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell'asta all' Ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto e l'oggetto a cui l'offerta si riferisce e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l'affittanza (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1874 a tutto dicembre 1879 l'annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini sei (6).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso c e l'atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' Ufficio o del Commissario al quale viene diretta l'offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere: Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d'asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all'atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggeria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d'incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato li 22 dicembre 1873.

N. 3822-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 gennaio, 23 febbbraio e 23 marzo 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico all' eredità giacente della def. Giacovizza Burić rap. dal curatore Nicolò Kulazo di lei marito Radović, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 355.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Ciascun offerente dovrà a titolo di vadio anticipare il decimo del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dal deposito d l vadio e del prezzo di delibera verrà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

A) Una casa ad uso d' osteria, costrutta in calce, coperta di placche, col tetto a due versanti, con attigua una casetta ad uso di cucina, costrutta in calce coperta con placche, con tetto ad un versante solo e con due orti ed un cortile con entrovi sette piante fruttifere, cioè mondorli, peri e fafariche, il tutto circondato da muro a secco, tra confini da scilecco e maistro stra-

Digitized by Google

da, da borra e tramontana Mate Nakić d.to Scoro.

B) Un fondo arrativo stante dal lato di scilocco fuori del cortile di cui alla precedente lettera A, dell' estesa di 1|4 di giornata d'aratro tra confini da scilocco cimitero della chiesa della Madonna, da borra, tramontana e maistre strada, salvi i più veri confini tanto poi beni descritti sub A e C.

Dernis 5 novembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 9998-giud. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita dell' ograda esecutata da Giovanni Bukić alli Marco e Stana Čverljak.

(Vedi 1. a pub. al N. 104).

Sebenico 8 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9841-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita di beni oppignorati da Fausto Inchiostri da Sebenico, a cui subingresse il cessionario Antonio Markoć contro Antonio Unich et LL. CC. da Trebocconi.

(Vedi 1.a pub. al N. 104).

Sebenico li 5 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10187-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita all' asta dell' ente esecutato da Giovanni Chiorich q.m Antonio, Tommaso Markoć curatore di Melchiore Chiarich e della prole maschia nata e nascitura di detti Chiorich alli Pasquale, Giovanni e Giuseppe Rozza.

(Vedi 1.o pub. al Nr. 104).

Sebenico 13 novembre 1873

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N 9695-giud. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 26 gennaio 26 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Simeone Costan alla giacente eredità di Pietro Manos.

Sebenico 31 ottobre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9755-civ. 2 pub.

EDITTO

Si rende noto che nei giorni 26 gennaio, e 26 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Gregorio Cicin Šain a Girolamo Dragović ed eredità di Antonia Trossich.

(Vedi 1. pub. al N. 104).

Sebenico 2 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2.

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der k. k. Marine-Truppen für das Jahr 1874 wird am 21.ten Janner 1874 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: Tuch, Tuch- und Wellsorten.
2. Gruppe: Wäsche, andere Leinwand- und Baumwoll-Artikel.
3. Gruppe: Fussbekleidung und andere Ledersorten.
4. Gruppe: Wirkwaaren (Fussocken, Leibel).
5. Gruppe: Kopfbedeckungs-Artikel.
6. Gruppe: Posamentirwaaren, Bordkappenbänder Halsflöre und Halsschleien.
7. Gruppe: Metall-Waaren.

Diejenigen, welche sich an dieser Lieferung zu betheiligen wünschen werden hiemit eingeladen, ihre schriftlichen, gestempelten und gehörig versiegelten Offerte längstens am 21.ten Jannar 1874 bis 11 Uhr Vormittags bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien (Schenkenstrasse N. 14) zu überreichen wobei bemerkt wird, dass dem Kleingewerbe die thunlichste Berücksichtigung zugewendet werden wird, und dass blos das an der Bemontirung und Ausrüstung des kk. Heeres betheiligte Consortium von den Monturs-Lieferungen für die Kriegs-Marine ausgeschlossen bleibt.

Die Offerte müssen mit dem fünfperzentigen Reugelde in einem besonderen Umschlage entweder in barem Gelde oder in Werthpapieren, die zur Cautionsbildung, als geeignet erklärt sind, dergestalt belegt sein, dass das Reugeld gezählt und übernommen werden kann, ohne die Offerte selbst öffnen zu müssen.

Mit den Offerten ist auch der glaubwürdige Nachweis beizubringen, dass der Offerent zur Erfüllung der in Auschicht genommenen Lieferungen die Befähigung und die Mittel besitze.

Auf dem besonderen Umschlage des Reugeldes sind die Münz-und Papiersorten des letzteren genau zu bezeichnen.

Die Anbote können entweder auf einzelne Artikel, auf eine, mehrere oder alle Gruppen lauten, doch müssen die Preise für jeden einzelnen Artikel in Bank- oder Staatsnoten österreichischer Währung genau und bestimmt mit Ziffern und Worten ausgegeben sein; die Lieferung wird jedoch nur denjenigen Concurrenten und für diejenigen Artikel übertragen werden, bezüglich welcher dem Aerar nach dem commissionellen Befunde der grösste Vortheil geboten ist.

Im telegraphischen Wege, oder nach dem festgesetzten Termine eingelangte Offerte, sowie diejenigen Anbote, welche ohne genaue Angabe der Lieferungs Gegenstände und der Preise bloss im Allgemeinen einen Perzenten-Nachlass auf die Preise anderer Concurrenten zugestehen, werden wie auch die Bedingung, nur die Lieferung der gesammten offerirten Artikel übernehmen zu wollen, nicht berücksichtigt.

Die Bezahlung der eingelieferten Artikel wird in Staats- oder Banknoten geleistet, eine Agiovergütung aber unter keiner Bedingung zugestanden.

Die Einlieferung der Montursorten und der übrigen Artikel muss mit 1|3 bis 31.ten Mai mit 1|3 bis 31.ten Juli und vollzählig bis dreissigsten des Monates September 1874 beendet sein.

Die übrigen Bedingnisse dieser Lieferung, sowie die nähere Angabe der Gattung und Menge der einzuliefernden, zu jeder der Eingangs genannten sieben Gruppen gehörenden einzelnen Artikel können bei dem k. k. Militär-Hafen-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, und bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien, ferner bei den Gewerbekammern in Wien, Prag, Pest, Graz, Laibach, Klagenfurt, Triest, Zara, Rovigno, Fiume und Brünn, die betreffenden Muster, aber bei den drei erstgenannten Marine Behörden eingesehen werden.

Offerte-Formulare.

Ich Endesgefertigter erkläre hiemit, die von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums bezüglich der Monturs-Lieferung für das Jahr 187 aufgestellten allgemeinen und besonderen Bedingnisse eingesehen zu haben und erkläre mich, nachfolgend benannte Montursorten nach diesen Bedingnissen und in der darin bezeichneten Menge zu den nachstehenden Preisen Loco Pola liefern zu wollen, und zwar:

. . . Paletot à . . . fl. . . . kr. Schreibe . . . Gulden . . . . Kreuzer per Stück . . . Tuchpantalon à . . . fl. . . . . kr. Schreibe . . . Gulden . . . . Kreuzer per Stück . . . Paar Schuhe à . . . fl. . . . kr. Schreibe . . . Gulden . . . Kreuzer per Paar.

Für diese hafte ich mit dem abgesondert beigeschlossenen Reugelde von . . . fl. . . . kr.

Datum Unterschrift:

Tauf- und Zuname Gewerbe und genaue Adresse des Offerenten.

Auf dem Umschlage:

Offerte des N.N. wohnhaft in N. auf die Marine-Monturs-Lieferung pro 1874

An die k. k. Marine Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums

Wien, Schenkenstrasse Nr. 14

Beiliegend im besonderen Umschlage das Vadium per fl. kr.

Von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 1589-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Luigi Vlajchi che sapra petizione cambiaria d. p. 14 novembre 1873 N. 1589 prodotta da Gianbattista Vlajchi venne emmesso in data odierna il precetto di pagamento per la somma di Napoleoni effittivi d' oro 39, più fiorini 423 v. a. in dipendenza della cambiale Valdinoce 26 gennajo 1873 coll' interesse del 6 0|0 sulla detta somma dalla scadenza al pagamento, e fior. 11:55 per moderate spese giudiziali compreso il bollo del precetto, e destinato in suo Curatore l' avvocato D.r Lodovico Marotti. Incomberà pertanto ad esso reo convenuto di munire il detto Curatore dei neccessarii mezzi di difesa o di nominare un' altro mentre in caso diverso dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 17 novembre 1873.

N. 4739-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto all' assente Lorenzo Tomicić q.m Francesco che sull' istanza prodotta in di lui confronto ed altri eredi Tomicić, di data 24 luglio 1873 N. 3448 dalla Società del Mulino a Vapore di Trieste per decretazione del terzo incanto previa convocazione di creditori, venne fissato il dì 20 marzo 1874 alle ore 9 antim. e che gli venne deputato in Curatore il D.r Antonio Colombis da S. Pietro.

S. Pietro 10 novembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 6767-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' imp. reg. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi del giorno 17 gennaio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza, alli D.r Benvenuti, Giacomo, Antonio e Doimo Cindro e stimati fior. 9114:51 1|2 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima,e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 9114:51 1|2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco ad un prezzo inferiore alla stima, non minore però del credito della esecutante di fior. 4013:96, censi e spese.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili e soggiacere alle spese d' ufficio p r e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Corpo di terreno vignato, olivato con arrativo posto nel comune censuario di Zernovnica vocato Za malom livadom, confina da levante prato degli eredi di Doimo Mitrovich, e fraterna Cindro, ponente fondi della fraterna Cindro, mezzodì in parte torrente, in parte fraterna Cindro ed in parte prato d' ollivi, borra fondi della fraterna Cindro tenuto a colonia da diversi individui alla condizione del terzo, dell'estesa complessiva di klaf. [] 18967 valutato col terzo dei miglioramenti . . . . f. 4362:48 1/2

2. Corpo di terreno arrativo posto nel suddetto comune vocato Kolovoje, confina da levante in parte fiume, ed in parte fondi Cindro, ponente fraterna Cindro, mezzodì e borra della stessa fraterna Cindro, coloneggiato da diversi individui alla condizione del terzo, della complessiva superficie di klaf. [] 18761, stimato col terzo dei miglioramenti . . „ 3382:22—

3. Corpo di terreno vignato ed olivato posto nel comune di Zermovica, denominato Gavanussa, confina da levante e borra strada, mezzodì e ponente fondi della fraterna Cindro, tenuto a colonia alla condizione del terzo dell' estesa di klaf. [] 5161 e valutato come sopra . . „ 1368:81—

Totale f. 9114:51 1/2

Spalato 28 settembre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4048-civ. 3 pub.

EDITTO

Giovanni Segović da Ragusa morì intestato in Odessa il dì 12 febbraio a. c. Per essere ignoti se e quali persone vantino diritti ereditarj sui beni del defunto, si citano coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa all' eredità di insinuare il suo diritto entro un anno e di produrre la dichiarazione d' erede, poichè altrimenti l' eredità a cui viene nominato in curatore l' avvocato D. Serragli sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi ed a essi aggiudicata in quanto vi abbiano diritto. La parte d' eredità che non fosse adita o l' eredità intera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo Stato come vacante.

Ragusa 31 ottobre 1873.

N. 605-a. 873 3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 13 gennaio 1874 verrà tenuta presso la Ricevitoria Demaniale di Sebenico l' asta per la vendita di due terze parti di una casa Demaniale al civ. N. 291 sita nel Borgo di terra colla voce fiscale di f. 300. (Vedi 1. pubb. al N.ro 104).

Sebenico 6 dicembre 1873

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

Annunzi

N. 4378 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante il posto di Direttore presso l' Ospitale civile di Zara, si apre il concorso per tre settimane dal giorno della prima pubblicazione del presente Avviso nel l'"Avvisatore Dalmato„.

Al detto posto va annesso l' emolumento annuo di fior. 660 e per indennità d' alloggio fior. 147, vorso l' obbligo al nominato di depositare una cauzione di f. 1350.

Gli aspiranti devono comprovare di aver ottenuta la laura in medicina e chirurgia, a piena conoscenza della lingua serbo-croata e dell' italiana, nonchè d' essere in grado di offrire la cauzione. Inoltre dimostreranno i servizj finora prestati ed eventualmente i rapporti di parentela o di affinità con qualche persona addetta al servizio degli ospizi provinciali.

Le suppliche saranno prodotte direttamente alla Giunta provinciale, e dagli impiegati pubblici col tramite della preposta autorità.

Zara 27 decembre 1873

Dalla Giunta Provinciale.

Il Presidente

Ljubiša.

Br. 4378 2 uvršć.

NATJEČAJNI OGLAS.

Ostavši pusto mjesto Ravnatelja kod gradjanske Bolnice u Zadru, raspisuje se natječaj na tri nedjelje danâ od ćnova kad prvom izadje ovaj Oglas u "Objavitelju Dalmatinskom„.

Rečena služba nosi godišnje plaće fior. 660 i stanarske naknade fior. 147, uz dužnost da imenovani položi jamčevine fiorinah 1350.

Natjecateljem treba da zasvjedoče da su izučeni u liečništvu i vidarstvu, da podpuno znadu srbsko-hrvatski i talijanski i da mogu položiti jamčevinu. Uz to će pokazati dosadanje svoje službovanje i odnošaje rodstva ili bližinstva sa kojom osobom što služi kod zemaljskih Bolnicâ.

Prošnje se podnose uprav Zemaljskomu odboru, a javni činovnici kroz predsložnu svoju Vlast.

U Zadru 27 prosinca 1873

Od Zemaljski Odbor.

Predsjednik

Ljubiša.

D.r Nicolò Katalinić Redattore responsabile Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 2 — Zara. — Mercoledì 7 Gennaio 1874

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 2 — U Zadru, — u Sridu 7 Siečnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličue pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 724 pr. ex. 1873 NOTIFICAZIONE.

Sulla presentazione delle Notifiche per la commisurazione dell' imposta sulla rendita per l' anno 1874.

Per la commisurazione dell' imposta sulle rendite dovranno osservarsi le seguenti prescrizioni:

1. Per le Notifiche sulle rendite della I. classe per l' anno 1874 serviranno di base le rendite e le spese degli anni 1871, 1872 e 1873 onde eruire in termine medio la rendita netta.

2. Le prescrizioni dei §§. 21, 22 della Sovrana patente 29 ottobre 1849 sull' esazione dell' imposta rendite sopra emolumenti fissi della II. classe, saranno da applicarsi a quegli emolumenti che scadono durante il periodo finanziario che avrà principio col 1 gennaio e che avrà termine col 31 decembre 1874.

3. I censi e le rendite della III. classe, la cui manifestazione incombe al creditore, saranno da notificarsi per l' esercizio 1874 giusta lo stato della facoltà e della rendita del giorno 31 decembre 1873.

4. Il ritiro, l' esame e la rettifica delle notifiche ed indicazioni per l' imposta sulle rendite ed inoltre la commisurazione dell' imposta e la decisione sopra ricorsi, avranno luogo giusta le sussistenti determinazioni.

5. Per la presentazione delle notifiche sopra le rendite in generale, e delle indicazioni sugli emolumenti fissi, viene stabilito ai contribuenti a tenore del §. 32 della Sovrana Patente 29 ottobre 1849 e delle norme di esecuzione 11 gennaio 1850 il termine a tutto il 15 febbraio 1874.

Zara, 27 dicembre 1873.

Dalla Presidenza dell' I. R. Direzione Provinciale di Finanza.

L' I. R. Cons. intimo di S. M. I. R. A. Gen. d' Ar. Luog. e Presidente

Barone de Rodić.

Il Direttore Prov. I. R. Cons. Aulico.

Böhm.

N. 15270 NOTIFICAZIONE

L' Eccelso i. r. Ministero per la difesa del paese di concerto cogli Eccelsi Ministeri della guerra, e delle finanze, giusta Suo dispaccio 16 dicembre a. c. N. 17413|3343 II, con riguardo ai prezzi medi della carne corsi in Dalmazia a tutto settembre 1873, ha trovato di fissare per l' anno 1874 (dal 1. gennaio a tutto dicembre 1874) nell' importo giornaliero di soldi quattordici (14 soldi) in v. a. il compenso del rancio da somministrarsi dai fornitori degli alloggi al militare di passaggio, e ciò dal sergente e dagli altri graduati al medesimo parificati in giù, con penso questo che, a termini del §. 31 della norma sugli aquartieramenti militari del 15 maggio 1851 (Boll. dell' Imp. anno 1851 N. 124), deve venir corrisposto ai fornitori dal tesoro dello Stato, vale a dire dall' erario militare.

Zara, 27 dicembre 1873

Dall' i. r. Luogotenenza.

Ordinanza del Ministero d' agricoltura d' accordo col Ministero dell' interno, di data 3 luglio 1873,

concernente l' esecuzione più esatta della legge forestale, il modo d' imprendere le investigazioni forestali e l' istituzione del catasto per i boschi.

(*Continuazione, vedi N. 97*).

Per far sì che questa evidenza la quale è indispensabile a chiarire più che possibile lo stato delle foreste e a sviluppare efficacemente l' attività delle Autorità politiche, nonchè del tecnico forestale imperiale nell' esecuzione della legge forestale, sia raggiunta nel modo il più sicuro e sia costantemente vantaggiosa agli interessi della coltura forestale, egli è uno degli essenziali cómpiti del tecnico forestale quello di fare l' investigazione dei singoli complessi boschivi che trovansi nel circondario delle sue funzioni, vale a dire di eruire per successive visite e descrizioni dei singoli complessi boschivi quei momenti, che sono di speciale importanza per i loro rapporti colla legge forestale e per la loro influenza sulla coltura e sulla statistica dei boschi.

Si riguardano come momenti importanti, degni da eruirsi dal punto

SLUZBENI DIO.

Br. 724-pr. ex 1873 OBJAVA.

O predatbi Prijavnicah glede razmjerivanja prihodarine za godinu 1874.

Pri razmjerivanju prihodarine držati se je sliedećih propisa:

1. Glede Prijavnicâ o prihodih I. razreda za godinu 1874 služiti će osnovom prihodi i troškovi godinâ 1871, 1872 i 1873 da se sredaje iznadje čisti prihod.

2. Propisi §§. 21, 22 Carske povelje od 29 listopada 1849 o pobiranju prihodarine na stalnih plaća II. razreda, imaju se uporaviti na plaće minuvše za dohodarstveno doba, koje će započeti 1 sječnja te svršiti na 31 prosinca 1874.

3. Dobiti i prihodi III. razreda, kojih prijavljenje pripada vjerovniku, imaju se za dohodarnu godinu 1874 prijaviti po stanju imetka i prihoda dnevom 31 prosinca 1873.

4. Opozvanje, razvidjenje i popravak prijavnicâ i naznakâ glede prihodarine, zatim razmjerivanje poreza i presudjivanje o utocih, obaviti će se po obstojećih odredbah.

5. Glede predatbe Prijavnica o prihodih u obće i naznaka o stalnih plaćah, u smislu § 32 Carske Povelje od 29 listopada 1849 i izvršbenih naputaka od 11 siečnja 1850 odredjuje se poreznicim rok do svršetka dne 15 veljače 1874.

U Zadru, 27 prosinca 1873.

Od Predsjedništva C. K. dohodarnoga Pokrajinskoga Upraviteljstva.

C. K. tajni Savjetnik Nj. C. K. Apostolskoga Veličaustva, General topničtva, Namjestnik i Predsjednik.

Baron Rodić.

Pokrajin. Upravit. C. K. dvorski Savjetnik

Böhm.

Br. 15270 OBZNANA.

Visoko c. k. Ministarstvo nad obranom zemlje sporazumno sa visokim Ministerstvima boja i financijah, po njegovom raspisu od 16 prosinca t. g. Br. 17413-3343 II, s' obzirom na sridnju cinu mesa što je u Dalmaciji bivala sve do konca rujna 1873, obnašlo je da ustanovi za godinu 1874 (od 1 siečnja do konca prosinca 1874) u iznosu od četernaest novčićah (14 novč.) a. v. plaću hrane koju imadu da obskrbitelji stanovah putujućoj vojsci dadu, i to od stražmeštra i drugih častnikah stražmeštru izjednačenih pa niže, plaća ta koja, u smislu §. 31 naredbe o vojničkih konacih od 15 svibnja 1851 (Drž. zak. List. god. 1851 Br. 124) mora da obskrbiteljim bude isplaćena iz deržavne blagajne, to jest iz vojničke blagajne.

U Zadru, 27 prosinca 1873

Od C. K. Namistništva.

Naredba Ministerstva ratarstva, sporazumno sa Ministerstvom unutrašnjih posalah od 3 srpnja 1873,

tičuća se točnijeg obdèržavanja šumarskoga zakona, preduzetja šumarskih istragah i ustanovljenja šumarskog upisovnika.

(*Produženje vidi br. 97*).

Za učiniti da ova očevidnost — koja je neobhodno potrebita za objasniti što bolje moguće stanje šumah i za razviti koristno dilatnost političkih Oblastih, i deržavnog šumskog teknikera — u izvršavanju šumskoga zakona — bude dobivena na način najsigurniji i da bude postojano koristna interesim šumske kulture, to je poglavito zvanje šumskog teknikera da učini istraživanja pojedinih šumskih skupovah nahodećih se u okružju njegovog službovanja, to jest da iznadje kroz nasliduc pohode i opisivanja pojedinih šumskih skupovah ona momenta, koja su od osobite važnosti za njihove odnošaje sa šumskim zakonom i za njihov upliv na kulturu i na statistiku šumah.

Derže se kao poglavita momenta, koja se imadu pronaći sa šumskog gledišta, (osobito s obzirom na poside većeg obsega) sve one faktične

Digitized by Google

di vista forestale, (segnatamente in riflesso a possessioni di maggiore estensione) tutte quelle circostanze di fatto, che hanno decisiva influenza sulla esecuzione dei disposti della legge forestale in merito agli sboscamenti, imboscamenti, devastazioni, boschi di riparo, boschi col divieto del taglio dei legnami; piani concernenti il governo economico, poi in riguardo al personale addetto alll' economia ed alla tutella dei boschi in riguardo ai mezzi di trasporto del legname, agli incendi nei boschi ed ai danni arrecati dagl' insetti, come pure in riguardo ad altre misure concernenti l' incremento della cultura forestale.

Sono quindi precipuamente da eruirsi la posizione e la proprietà del suolo con riflesso ai suoi rapporti orografici, idrografici e geografici, in quanto che questi abbiano influenza sull' esercizio forestale; la grandezza delle singole possessioni secondo la misura catastale; la specie della cultura specificata nel catasto e realmente trovata tale; lo stato primiero e gli aumenti avvenuti; la specie del governo economico, segnatamente se è continuato o interrotto; l' ordine in cui l' economia è disposta (modo di trovare i redditi, piani concernenti l' esercizio, distribuzioni); il modo di riduzione specialmente nelle colture artificiali; il modo di educare le piante; indi i prodotti principali ed i ricavi accessori ottenuti attualmente in realtà e quelli da ottenersi in base ad una economia bene guidata, gli uni e gli altri specificati secondo la loro specie e quantità approssimativa; il tempo consueto della riproduzione; il modo di ricavare, trasportare, lavorare e vendere i prodotti, nonchè le disposizioni particolarmente importanti esistenti a questi scopi, come pure allo scopo dell' industria in legnami e la qualità di queste disposizioni; il modo di tenere l' amministrazione del legname e l' uso che si fa del medesimo, segnatamente in riguardo ad abusi da allontanarsi ed alle mancanze di economia nel ricavo del legname, nella somministrazione del legname, nell' uso del legname (abbruciarlo, farne carbone, impiegarlo nelle costruzioni, nelle siepi o recinti e simili); indi i prezzi medii dei prodotti forestali; la cultura del legname sui campi (cura degli alberi sparsi fra campi); i diversi prodotti che eventualmente si adoperano in sostituzione al legno e a quali usi si adoperano; i reciproci rapporti piú importanti fra l' economia rurale e l' economia forestale; inoltre i rapporti di proprietà, l' aggravio proveniente dal diritto di fruizione da parte dei terzi; la qualità dei diritti di trarre un utile dai boschi appartenenti a comuni e ad associazioni; il personale istituito per la cura del governo economico e per la tutela delle foreste con riflesso al numero ed alla proporzione in fronte all' estensione dei boschi ed ai rapporti di servizio e di mercede specialmente notabili.

§. 15. Si dovranno raccogliere più completamente che sia possibile presso le Autorità e presso i comuni, tanto nel luogo di domicilio del tecnico forestale quanto nei distretti, i relativi dati ufficiali concernenti i rispettivi boschi allo scopo di servirsene opportunamente quando s' imprende un' investigazione, e a tal uopo si ricorrerà precipuamente ai catasti forestali, che fossero stati eventualmente istituiti già in un tempo anteriore, alle mappe catastali, ai libri maestri che danno uno specchio dello stato delle proprietà, ai protocolli concernenti le particelle (frazioni) di fondi e agli estimi fatti per i catasti delle imposte fondiarie; poi alle procedure politiche d' ufficio che incorsero nella esecuzione della legge forestale, ai dibattimenti, ai giudicati ed alle registrazioni concernenti gl' imboscamenti ordinati, le devastazioni di boschi, i boschi di riparo, i boschi col divieto del taglio, le servitù esistenti e i diritti di comunità gli ordini d' istituire i piani riguardanti l' economia, l' istituzione di direttori economici nei complessi boschivi di maggiore estensione, i mezzi di trasporto e le concessioni fatte a proposito dei medesimi, i danni cagionati dagl' insetti ecc. Nel visitare i boschi si dovrà in pari tempo attingere la persuasione che sieno stati adempiuti gli ordini e i giudicati delle rispettive Autorità.

Del resto si completeranno i dati relativi ai principali momenti per poter fare la descrizione dei boschi, parte mettendosi in relazione personale coi capi comune, coi membri della società aventi per iscopo l' economia rurale e l' economia forestale, coi proprietari dei boschi, e col loro personale economico e parte prendendo, per quanto sia possibile, notizia dei rilievi degli utili, dei piani concernenti l' esercizio e di altri atti relativi all' economia forestale.

Qualora a raggiungere cotesto scopo fosse necessario o desiderabile, i tecnici forestali hanno da invitare alle investigazioni tanto i capi-comune quanto i proprietari dei boschi o il personale al servizio dei medesimi; oppure si rivolgeranno ai rispettivi proprietari dei boschi o alle Autorità preposte, per ottenere la cooperazione eventualmente necessaria del personale addetto ai boschi, per avere comunicazione di amminicoli e di sunti o il permesso di prenderne notizia.

§. 16. L' investigazione forestale dovrà essere fatta comune per comune e segnatamente anzi tutto riguardo ai boschi di quei comuni, nei quali, secondo le osservazioni fatte sinora, si addimostra una somma necessità di regolare lo stato dei boschi. L' investigazione deve estendersi a tutti i boschi che si trovano nel circondario del rispettivo comune.

Se a motivo della brevità del tempo destinato all' investigazione non possono essere rilevati tutti i dati occorrenti all' uopo, converrà riserbarsi di completare il lavoro in processo di tempo e prendere intanto in disamina i dati più esenziali e i più importanti oggetti boschivi, precipuamente però quelli, riguardo ai quali si scorgono essenziali rapporti colla legge forestale o dai quali possonsi attendere, in seguito all' investigazione, rilevanti miglioramenti dell' economia forestale.

§. 17. Come fu già menzionato al §. 14 si impiegheranno nelle in-

okolovštine, koje imadu odlučan upliv na izvršavanje naredabah šumskoga zakona u pogledu ogoljivanja, zagajenja, umicanja, zaštitnih šumah, zabranjenih šumah; osnovah tičućih se ekonomične uprave, pa u pogledu osoblja odredjena na ekonomiu i na obranu šumah, u pogledu prevoznih prilikah za drvetje, šumarskih požarah i štetah prouzrokovanih po zareznicim, kao takodjer i u pogledu drugih mirah tičućih se napredka šumske kulture.

Imadu se paka da iznadju položaj i svojstvo zemljišta s' obzirom na njegove orografične, idrografične i geografične odnošaje, u koliko ovi imadu upliva na šumsku uporabu; veličina pojedinih posidah po katastalnoj miri; verst kulture ukazane u katastu i u istinu kao takovu pronašastu; prvobitno stanje i dogodivše se promine; vrst ekonomične uprave, osobito jeli nastavljena ili prekinuta; red u kojemu je uprava postavljena (način kojim se nahode dohodci, osnove tičuće se uporave, razdilbe); način priuredjenja osobito kod umotvorne kulture; način kojim su biline gojene; pa zatim glavni prihodi i uzgredni dohodci sada u istinu dobiveni i oni koji će se dobiti sa dobro uredjene uprave, jedni i drugi potanko ukazani po njihovoj priličnoj vrsti i količini; običajno vrime nadorastjenja; način kojim se prihodi izvadjaju, prinašaju, izradjuju i prodavaju, pa i odredbe osobito važne koje u te sverhe obstoje, kao takodjer i one koje obstoje u svrhu stolarskog oberta pa i versta tih odredabah; način kojim se drži gospodarstvo dervetja i kako se isto uporavlja, osobito s' obzirom na zlouporabe koje se imadu ukloniti i na nikakvo gospodarstvo pri izvadjanju drvetja, pri obskrbi drvetja, pri uporavi istog (izgorit ga, izvodjat ugljevje, uporavit ga u sgradje, zagrade, plotove i takove); pa zatim sridnje cine šumskih proizvodah; kultura drvetja na polju (obskrba stabalah posutih po poljim); razni proizvodi koji se slučajno upotrebljuju na misto dervetja i u koju se sverhu upotrebljuju; odnosne važnije odnošaje izmedju ratarskog i šumskog gospodarstva; pa zatim odnošaji vlastništva, obteretjenje koje nastaje sa prava uživanja što treći imadu; vrst pravah na izvadjanje koristih iz šumah pripadajućih obćinama i družtvim; osoblje ustanovljeno u sverhu da pazi na ekonomično upravljanje i na obranu šumah s obzirom na broj i na razmirje naprama veličini šume i naprama osobito važnim odnošajim službe i platje.

§. 15. Za shodnu uporavu kod šumarskih istraživanjah valjati će što saveršenije moguće sakupiti kod Oblastih i kod obćinah, toli u mistu u kom je nastanjen šumarski tekniker kao takodjer i u kotarim, odnosne službene podatke tičuće se dotičnih šumah i to ponajprie iz šumarskih upisnikah, možda odprie ustanovljenih, iz katastalnih mapah iz glavnih knjigah u kojim je naći ogled stanja vlastnosti, iz zapisnikah tičućih se komadah zemlje i iz procinah učinjenih za upisnike zemljišnog poreza; pa zatim iz službenih političkih parnicah nastavših pri izveršivanju šumskoga zakona, iz raspravah, iz osudah i iz upisivanjah tičućih se naredjenih zagajivanjah, umicanja šumah, tičućih se zatim obranbenih šumah, šumah u kojim je zabranjeno sići, služnostih obstojećih i pravah zadružnih, naredabah o ustanovljenju osnovah tičućih se ekonomie, ustanovljenje ekonomičnih ravnateljah u šumskim povećim skupima, prevoznih sredstvah i dozvolah učinjenih u pogledu istih, štetah prouzrokovanih od zareznikah itd. Pri obilazivanju šumah trebati će u ista doba priskrbiti si uvirenje da bijahu izvršene naredbe i odluke dotičnih oblastih.

U ostalom trebati će popuniti podatke tičuće se poglavitih momentah za opisivanje šumah, stranom ustmeno dogovarajući se sa obćinskim načelnicim, sa članovim družtvah kojih je svrha ratarsko i šumsko gospodarstvo, sa vlastnicim šumah, i sa ekonomičnim osobljem, a stranom upoznavši, u koliko je moguće, iznos koristih, osnove tičuće uporave i druge spise odnoseće se na šumsko gospodarstvo.

Kad bi u tu svrhu bilo potrebito ili želje vridno, šumski tekniker i imadu da u razvidjenja pozovu toli obćinske načelnike koli vlastnike šumah ili osoblje koje je na službi kod istih; ili će se obratiti na dotične vlastnike šumah ili na naivržene Oblasti, za dobiti slučajno potribito sudilovanje šumarskog osoblja, za imati priobćenja o podatcim i izvadcim ili dopust na upoznanje istih.

§. 16. Šumarsko pregledanje morati će učinjeno biti obćinu po obćinu a osobito ponajprie glede šumah onih obćinah, u kojim, po istraživanjim do sada učinjenim, pokaziva se velika potreba da bude uredjeno stanje šumah. Istraživanje mora da se odnosi na sve šume koje se nahode u okružju dotične obćine.

Jeli se, sa kratkoće vrimena za istraživanje odredjena, nemoga iznaći svi podatci u svrhu potrebiti, trebati će, pridržat si popunjenje radje u svoje vrime, a medjutih istražiti i ispitati glavnije podatke i glavnije šumske predmete, osobito paka one, u kojim je naći osobitih odnošajah sa šumskim zakonom ili one sa kojim, uslid razgledavanja, dano je dobiti važnih poboljšanjah šumskog gospodarstva.

§. 17. Kako je već spomenuto u §.u 14 trebati će u šumskim istra-

Digitized by Google

vestigazioni forestali in prima linea i tecnici forestali impiegati presso le Autorità politiche, all' occorrenza però, e segnatamente allo scopo di eseguire queste investigazioni con maggiore celerità, si potranno prendere anche altri tecnici forestali, se anche non sono al servizio delle Autorità politiche, purchè abbiano subito con buon successo l' esame di stato per gli economi forestali prescritto dal decreto ministeriale 16 gennaio 1850, Boll. Leggi dell' Impero N. 63, e prestino la promessa, equivalente al giuramento, di eseguire coscienziosamente l' incarico che verrà loro affidato.

Se mai per l' impiego di questi ultimi si richiedesse una speciale retribuzione, si proporrà interinalmente al Ministero d' Agricoltura di volerla accordare.

Nei boschi che stanno sotto pubblica amministrazione, si può prendere, d' accordo colla rispettiva Autorità amministrativa il personale addetto all' economia di questi boschi per imprendere l' investigazione.

Quando l' investigazione di un bosco viene fatta da un tecnico forestale, che non trovasi al servizio dell' Autorità politica, il tecnico forestale politico dovrà almeno dal punto di vista generale, prendere in disamina i risultati dell' investigazione per accertarsi, se l' operato corrisponde sotto ogni riguardo all' istruzione impartita.

Si rimedieranno le eventuali mancanze evitando possibilmente di portarsi di bel nuovo sopra il luogo.

§. 18. Emergendo dall' investigazione dei difetti rilevanti nella economia di singoli boschi, i quali difetti richieggano delle misure particolari secondo i disposti della legge forestale e segnatamente secondo i §§. 3 fino a 13 della presente ordinanza, sarà debito del tecnico forestale di trovare tosto l' adatto riparo e di darne avviso all' Autorità politica distrettuale e rispettivamente, ove sembra necessario l' intervento dell' Autorità, farne le convenienti proposte.

Qualora singoli difetti fossero comuni a tutti i boschi di un distretto o ad una gran parte dei medesimi e facessero quindi supporre dipendere essi da cause generali, o quando trattasi di introdurre essenziali migliorie o istituzioni a favore di un terreno boschivo di maggiore estensione o a favore di più proprietari; sarà cura del tecnico forestale di indagare le citate cause e studiare i mezzi necessari a far sparire i difetti e rispettivamente a introdurre i miglioramenti e le istituzioni.

A tal uopo si porrà d' accordo coi capi-comune, coi proprietari dei boschi e col personale dipendente da essi e addetto ai loro boschi, in ogni modo anche con membri di società aventi per iscopo l' economia rurale o con tecnici addetti alla cultura dei terreni e farà le debite proposte all' Autorità politica distrettuale o darà impulso alla medesima, secondo le circostanze, di convocare una riunione dei citati organi e degl' interessati affine di consultarsi e prendere le opportune misure per il momento.

Si dovrà seguire la medesima via anche nel caso in cui trattasi di regioni prive di boschi, qualora l' imboscamento fosse congiunto ad essenziali vantaggi a favore della cultura del suolo, e potesse essere tentato con speranza di qualche successo in riflesso alle condizioni locali, ai mezzi già esistenti o che sono in prospettiva e segnatamente in riguardo ai rapporti di proprietà dei fondi da coltivarsi a bosco.

§. 19. Per tenere nella richiesta evidenza tutti i momenti, più importanti in linea forestale, dei singoli complessi boschivi, risultanti dall' attività dei tecnici forestali e della relativa azione delle Autorità politiche, e per ottenere con ciò in pari tempo una base sicura a trattare con cognizione di causa e con successo gli affari forestali, sarà obbligo del tecnico forestale di riportare i dati risultanti dalla rispettiva investigazione in un prospetto fatto secondo l' unito formulare *F*, prendendo per massima del lavoro, che per lo stato dei boschi di ogni singola frazione comunale dev' essere fatto un apposito prospetto.

Riportando i dati nelle relative rubriche si avrà da osservare una cura ed un' esattezza particolare e segnatamente nel descrivere nella rubrica 2 lo stato del bosco, bisognerà farlo con tutta concisione adducendo i momenti principali ed evitando ogni e qualunque ampollosità.

Nell' empire le rispettive rubriche si porrà ancora in riflesso a quanto segue:

1. Nel riportare le descrizioni si compendieranno più che sia possibile, (per evitare le ripetizioni nei singoli oggetti) quei momenti in linea forestale (§. 14), i quali sono comuni a tutti i boschi che giacciono nel rispettivo distretto comunale e se li farà precedere l' ulteriore descrizione dei singoli oggetti.

2. Esistendo già una descrizione dei boschi di un distretto o della frazione di un distretto, e corrispondendo la medesima alle essenziali condizioni di questa ordinanza, potrà essere trascritta in modo corrispondente nella rispettiva rubrica del formulare.

3. I boschi attigui o a breve distanza l' uno dall' altro appartenenti a più individui del piccolo possesso, qualora essi non presentino speciali differenze in riguardo forestale, e particolarmente in riguardo ai momenti da osservarsi a tenore della legge forestale — possono essere registrati in comune gruppo per gruppo nella pubblica descrizione, come se costituissero un bosco solo.

Riuscendo troppo difficile l' indicazione dei numeri delle singole frazioni di terreno e dei loro proprietari, sarà sufficiente di indicare in generale la categoria dei proprietari ed il loro domicilio (p. e. boschi appartenenti a contadini).

(Continua).

N. 355-pr. AVVISO.

A senso del §. 24 del Regolamento elettorale per la Dieta del Regno di

živanjim ponajprije uložiti šumske teknikere služeće kod političkih Oblastih, a u potrebi, a osobito u sverhu da budu većom berzinom učinjena ta iztraživanja, moći će se uzeti i drugih šumskih teknikerah, ako prem nisu u službi kod političkih Oblastih, ali samo da su dobrim uspihom dovršili deržavni ispit naredjen ministarskim raspisom od 16 siečnja 1850, Drž. zak. List. Br. 63, pa polože obećanje, jednako zakletvi, da će duševno izveršiti ono što im bude naloženo.

Jeli bi se za uloženje ovih zadnjih zahtjevala posebna nagrada, tad će privremeno trebati za dozvolu iste podniti pridlog na Ministerstvo ratarstva.

Pri šumam koje su pod javnom upravom, moći je, sporazumno sa dotičnom administrativnom Oblasti, za izvesti ta istraživanja, uzeti osoblje pridodano upravi ovih šumah.

Jeli šumsko razgledanje učinio šunski tekniker, koji se nenalazi u službi političke Oblasti, šumski politički tekniker imati će, barem sa obćeg gledišta, ispitati i razviditi rezultate istraživanja, za uvjeriti se, jeli izradak sa svakog obzira odgovara podanom naputku.

Slučajne mane biti će ispravljene, ako je moguće, neotišavši na novo na lice mista.

§. 18. Kad bi se pri razgledanju proizašlo da imade važnih manah u upravi pojedinih šumah, manah takovih, koje zahtivaju osobitih mirah po odredbam šumskog zakona a imenito po onim §§.a 3 do 13 ove naredbe, biti će dužnost šumskog teknikera da iznadje odma shodnu pomoć i da o tom obaznani političku kotarsku Oblast, a odnosno, kad bi se potrebitim pokazalo učestvovanje Oblasti, da učini shodne predloge.

Kad bi pojedinih manah obstojalo jednako u svim šumam jednog kotara ili u velikom jednom dilu istih, pa bi se dalo misliti da su im povodom obćeniti uzroci, ili kad bi se radilo o tom da budu uvedena poglavita poboljšanja ili ustanove u korist jednog šumskog zemljišta većeg obsega ili u korist više vlastnikah; biti će škrb šumskog teknikera da istraži rečene uzroke i da prouči sredstva potrebita za učiniti da nestanu mane a odnosno za uvesti poboljšanja i ustanove.

U tu će se svrhu sporazumiti sa obćinskim načelnicim, sa vlastnicim šumah i sa osobljem od njih zavisnim i služećem u njihovim šumam, a svakako i sa članovim družtvah kojim je sverha ratarsko gospodarstvo ili sa teknicim bavećim se sa kulturom zemaljah i učiniti će potrebite predloge na političku kotarsku Oblast ili će istu potaknuti, po okolovštinam, da sakupi sastanak rečenih organah i učestnikah za dogovoriti se i sfatiti potrebite privremenite mire.

Istog se pravca treba deržati i onda kad se radi o pridilim bez šumah, kad bi zagajenje bilo pridruženo osobitim koristima za kulturu zemlje, pa kad bi se dalo i zavesti sa ufanjem da će se do česa doći i to s' obzirom na mistne okolovštine, na već obstojeća sredstva ili na ona koja se predvidjaju a osobito paka s' obzirom na odnošaje vlastnosti onih zemaljah što se imadu da gorom odgoje.

§. 19. Za deržati u zahtivanu očevidnost sva sa šumarskog gledišta poglavitija momenta pojedinih šumskih skupovah, slideća od dilatnosti šumskih teknikerah i od odnosnog dilovanja političke oblasti i za dobiti timc u ista doba jedan siguran temelj za voditi upoznavanjem stvari i sa uspihom šumske poslove, biti će dužnost šumskog teknikera da podatke dobivene uslid dotičnog istraživanja ili razgledanja upiše u jedan iskaz učinjen po obraznici *F*, uzevši kao načelo radje, da je, za stanje šumah svakog pojedinog obćinskog odlomka, potrebito da bude učinjen jedan posebit iskaz.

Kad se budu upisivati podatci u dotične stupce trebati će imati osobitu pažnju i točnost a osobito kad se bude upisivati u stupcu 2 stanje šume, trebati će to učiniti sa svom kratkoćom navadjajući poglavita momenta a izbiguvši svaku suvišnost.

Pri upisivanju u dotične stupce trebati će još i na slideće paziti:

1. Kad se bude upisivao opis — za izbignuti svako opetovanje pojedinih predmetah — trebati će što u kratje moguće ukazati ona šumska momenta (§. 14), koja su zaminita svim šumama koje se nahode u dotičnom obćinskom kotaru, i ukazat ih prie daljnjeg opisivanja pojedinih predmetah.

2. Kad već obstoji jedno opisivanje šumah jednog kotara, pa isto odgovara bitnim uvitim ove naredbe, moći će isto pripisano biti na shodan način u dotični stupac obraznice.

3. Medjašne šume ili na malo daleke jedna od druge a pripadajuće više osobama malog posida, kad se u istim ne pokazivaju osobitih razlikah sa šumskog gledišta, a imenito sa momentah na koja treba paziti po šumskom zakonu — mogu pri javnom opisu upisana biti zadružno skup po skup, upravo kano da su jedna šuma sama.

Kad bi bilo veoma teško ukazati brojeve pojedinih zemljištnih komadah ili njihovih vlastnikah, biti će dovoljno ukazati u obće vrstu vlastnikah i njihovo pribivanje (n. p. šume pripadajuće težacim).

(Slidi).

Br. 355-r. OBJAVA.

Po §. 24 izbornoga Pravilnika za Sabor Kraljovine Dalmacije, dana 26 ve-

Digitized by Google

Dalmazia del 26 febbraio 1861 N. 653, vengono invitati i sottonominati elettori della Classe dei maggiori Censiti, a prelevare presso questo Capitanato le loro carte di legittimazione per l' elezione di un Deputato alla Dieta Provinciale che avrà luogo nel giorno 12 gennaio 1874.

Spalato, 2 gennaio 1874

L' I. R. Capitano Distrettuale

Zanchi.

Boban Giuseppe q m Michele a Fiume
Ieserum Abram Elia Eredi a Venezia
Prini Bernardo a Vienna
Tomaseo Ponzetta Pietro a Venezia.

N. 5-P. S. AVVISO

La Procura superiore di Stato coll' assenso dell' autorità competente ha nominato in funzionari della Procura di stato, l' i. r. ricevitore steurale Giuseppe Brajnović a Vergorac, e l' i. r. ricevitore steurale Stefano Bielić a Verlika.

Zara, 3 gennaio 1874.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno

Vienna, 30 dicembre. Leggesi nella *Wiener Abendpost*:

Le felicitazioni pel capo d' anno da presentarsi alle LL. MM. vennero accolte nel R. Castello in Buda, la sera di mercoledì 31 dicembre dalle ore 8 alle 9 dalle LL. EE. l' ajutante generale tenente maresciallo Bellegarde, e dalla ff. di gran maggiordoma signora di Majâth.

Pest, 29 dicembre. La Camera dei signori dopo una discussione di parecchie ore esaurì il bilancio. Il presidente dei ministri e il rappresentante del governo presero più volte, la parola per sostenere il punto di veduta del governo.

— Nel Consiglio dei ministri che si tenne ieri e al quale presero parte i ministri Auersperg, de Pretis, Horst, Kuhn, Szlavy, Szende, e Szapary si trattò del progetto di legge relativo all' aquartieramento militare, come pure di altre quistioni pendenti tuttora fra l' amministrazione comune e quella delle truppe degli Honwed. Non si tenne parola del bilancio comune. Nell' odierno Consiglio dei ministri ungarici Szlavy farà conoscere le deliberazioni prese ieri.

— 30 dicembre. In ambe le Camere del Parlamento, venne quest' oggi promulgata la legge sul bilancio.

Zagabria, 30 dicembre. Nell' odierna seduta della Dieta il presidente Zivković ringraziò per la fiducia dimostratagli e annunciò, fra gli applausi, che essendo stato nominato Capo sezione deve ritirarsi dalla presidenza. Krestić venne eletto a presidente; Mirko ed Horvat a vicepresidenti. A deputati presso la Dieta di Pest furono nominati Sram, Broz, Gruić e Steković.

— Il progetto di legge sulla responsabilità del Bano e dei capi Sezione venne approvato in seconda lettura, secondo la proposta della Commissione. Finalmente venne approvato in seconda lettura il progetto di legge sull' esercizio del potere dei giudici.

Estero.

Versailles, 29 dicembre. L' assemblea nazionale respinse la proposta chiedente un' imposta sulle rendite. Il Conte Arnim diresse al ministro degli esteri alcune osservazioni servendosi di espressioni molto moderate sulle pastorali dei Vescovi di Nimes ed Angeres.

Parigi, 29 dicembre. La prima parte oggi pubblicata delle relazioni della Commissione parlamentare d' inchiesta sull' operato del Governo del 4 settembre biasima aspramente l' amministrazione di Gambetta.

Madrid, 29 dicembre. Oggi partiranno per Siviglia quattro mila uomini e 7 cannoni.

Gl' insorti di Cartagena ricevettero da Londra una somma rilevante. Dominguez, d' accordo col comandante la squadra, assicura che Cartagena capitolerà entro la prima quindicina di gennaio.

— 30 dicembre. Salmeron e Castelar ebbero una conferenza per tentare di mettersi d' accordo, ma ne è risultato invece una rottura definitiva. Il Governo decise di presentarsi alle Cortes così come è costituito. — Calcolasi che le perdite cagionate dalla sola insurrezione cantonale, sia di oltre 200 milioni di reali. — Le esazioni dei carlisti, nella sola Navarra, oltrepassano i venti milioni.

Notizie locali e provinciali.

Lo stato generale di salute di S. E. il signor Luogotenente Barone de Rodić è assai soddisfacente. La gonfiezza all' orlo superiore sinistro della cavità oculare è riassorbita quasi completamente. S. E. passa tutti i giorni fuori del letto.

Rileviamo, che Sua Eccellenza il sig. Luogotenente ebbe a rimettere anche quest' anno, alla spettabile direzione della "Banda cittadina„ l' importo di f. 30.

Telegrammi particolari della Redazione.

(ritardati).

Parigi, 3 gennaio. Giusta un telegramma privato da Madrid al *Temps* le Cortes si dichiararono con una maggioranza di 120 voti contro il governo di Castellar. In seguito a ciò Castellar diede le sue dimissioni.

Madrid, 3 gennaio, Il ministero Castellar fu due volte sconfitto nelle Cortes. Si era in procinto di eleggere un nuovo governo, quando il generale Pavia, comandante di Madrid, sciolse l' assemblea ed occupò il palazzo delle Cortes. Il paese resta provvisoriamente rappresentato dal Ministero sconfitto nella Camera, e Pavia non prende parte al governo.

Madrid, 4 gennaio. Il nuovo ministero è composto così: Serrano presidenza, Sagasta affari esteri, Zavala guerra, Figuerola giustizia, Echagaray finanze, Garcia interno, Topete marina.

Madrid, 7 gennaio. Castellar pubblicò una protesta contro la brutale caparbietà usata contro le costituenti Cortes. Molti deputati della maggioranza aderirono alla protesta. Madrid è in quiete ed il disarmamento continua senza difficoltà.

ljače 1861 Br. 653, pozivaju se poniže naznačeni birači iz razreda veloporeznika, da kod ovoga Poglavarstva uzmu svoju izkaznicu za izbor jednoga poslanika na pokrajinski Sabor, koji će biti na dan 12 siečnja 1874.

Spliet 2 siečnja 1874

C. K. Kotarski Poglavar

Zanchi.

Boban Josip pok. Mihovila u Rieci.
Jezerum Abram-Ilia naslidnici u Mletcima.
Prini Bernardo u Beču.
Tomažeo Ponceta Petar u Mletcima.

Br. 5-P. S. OBJAVA.

Višje děržavno Odvitništvo s' privolom nadležne vlasti imenovalo je službovnicima děržavnog Odvitništva c. k. poreznog pobirača Josipa Brajnovića u Věrgorcu, i c. k. poreznog pobirača Stipana Bielića u Věrlici.

U Zadru 3 siečnja 1874.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 30 prosinca. Štije se u *Wiener Abendpostu*.

Čestitke za mlado lito, što se imadu prikazati NN. VV, u kr. su Dvoru Budimskom na dan 31 prosinca na veče primljene od NN. PP. glavnoga pobočnika podmaršala Bonegarda, i od namistne velike nadvornice gospodje Majath.

Pešta, 29 prosinca. Gospodska Komora posli nikolik[illegible] vićanja završila je razmeru. Pridsidnik ministara i vladin zastupnik više su putah besidili da podupiru vladino gledište.

— Pri jučerašnjem vićanju ministara, u kom udioništvovaše ministri Auersperg, de Pretis, Horst, Kuhn, Szlavy, Szende i Szapary, besidilo se o zakonskoj osnovi glede ukonačenja vojnika, i o drugim još tekućim pitanjima medju zajedničkom upravom i upravom četah honvedskih. Nij govoreno o zajedničkoj razmeri. Pri današnjem vićanju ugarskih ministarah Szlavy oznanit će odluke jučerašnje.

— 30 prosinca. U obim saborskim Komorama proglašen je danas zakon o razmeri.

Zagreb, 30 prosinca. Na današnjem saborskom silu pridsidnik Živković zahvali na pouzdanju u njega, i medju pohvalama naviesti, da budnć imenovan poglavarom od odilka, ima odstupiti od pridsidništva. Krestić je izabran za pridsidnika, a Mirko i Horvat za podpridsidnike. Poslanicima na Sabor Peštanski imenovani su Sram, Broz, Gruić, i Steković.

— Zakonska osnova o odgovornosti Bana i poglavarah odilah odobrena je po drugom štivenju, kako ju je Poverenstvo pridložilo. Napokon, odobrena je po drugom štivenju zakonska osnova o věršenju sudačke oblasti.

Inostranstvo.

Versailles, 29 prosinca. Narodna Skupština odbi pridlog ištući dohodarinu. Knez Arnim upravi na ministra inostranih posalah nikoje vèrlo umerene opazke na pastirske poslanice biskupah Nimesa i Angersa.

Pariz, 29 prosinca. Pèrvi danas proglašeni dil izvišćah saborskoga Poverenstva za potragu vladina dilovanja, dana 4 rujna, oštro kudi upravu Gambettinu.

Madrid, 29 prosinca. Danas će put Sivilje poći četiri hiljade vojnikah sa 7 topovah.

Ustanlije Kartagjenske primiše iz Londona jednu znatnu svotu. Dominguez u dogovoru sa zapovidnikom brodovlja tvèrdi, da će Kartagjena perve polovine siečnja predati se uz ugovor.

— 30 prosinca. Salmeron i Castelar sastadoše se da bi se dogovorili; ali naprotiv sasvim svadiše se. Vlada odluči prdstaviti se Cortesima onako, kao što se sastavila. — Računa se da šteta zbog samoga krajinčkog ustanka prelazi 200 miljunah realah. — Pobiranje sa strane Karlistah, to samo u Navari, prelazi dvadeset miljunah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U obće stanje u zdravlju preuzvišenog gospodina Namistnika Barona pl. Rodića vèrlo je povoljno. Oteklina nad livim okom već je mal da ne sasvim nestala. Preuzvišeni Gospodin već više ne leži.

Doznajemo da je Njegova Preuzvišenost gosp. Namistnik i ove godine poslao častnom upraviteljstvu "gradjanske bande„ iznosak od fior. 30.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

(zakašnjeni).

Pariz, 3 siečnja. Po jednom privatnom brzojavu iz Madrida upravljenom na *Temps* Cortes se izjaviše sa jednom većinom od 120 glasovah protiva vladi Castellar-a. S toga je Castellar dao svoju ostavku.

Madrid, 3 siečnja. Ministerstvo Castellar bi dva puta pobijeno u Cortes. Bijaše već tu da bude odabrana nova vlada, kad general Pavia, zapovidnik Madrida, raspusti skupštinu i obuze palaču Cortesa. Zemlja privremeno ostaje zastupana od ministarstva pobijenog u komori, a Pavia neće u vladu učestvovati.

Madrid, 4 siečnja. Novo je ministarstvo ovako sastavljeno: Serrana pridsidnik, Sagasta izvanjske poslove, Zavala rat, Figuerola pravosudje, Echagaray financijah, Garcia unutarnji poslovi, Topete pomorstvo.

Madrid, 7 siečnja. Castellar je obnarodovao jednu protestu protiva nesnosnu tvrdokornost uporavljenu protiva ustavotvornim Cortes. Mnogi poslanici većine pristaše na protestu. Madrid je u miru a obezoražavanje biva i na dalje bez teškoće.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	31	51
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 45	69 50
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	74 10
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	104 15	104 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	102 25	101 8
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	238 75	237 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 40	112 65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105 85	106 —
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 97	8 99
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 1262-Pres. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di servente presso il Giudizio Distrettuale di Pago coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabile fino a fior. 300, oltre la montura, e il 25 p. 0|0 sul salario. Termine 4 settimane.

Zara 21 dicembre 1873
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 403-C. S. D. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Maestro presso la locale scuola popolare di quattro classi in Sebenico, circondario di I.a Classe, cogli emolumenti prescritti dalla legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Sebenico direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, o in mancanza di questo la prova d' aver subito con buon successo l' esame di maturità delle scuole magistrali, nonchè la piena conoscenza della lingua slava ed italiana.

Sebenico 23 dicembre 1873
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

ad 14248 2 pub.

AVVISO.

Trovandosi disponibili due stipendi, caduno di fior. 126 v. a. accordati per grazia sovrana a favore dei giovani del distretto politico di Cattaro per gli studj ginnasiali e preferentemente di quelli, che intendono dedicarsi allo stato ecclesiastico, viene aperto il relativo concorso per la durata di quattro settimane dalla prima inserzione dell'avviso nell'Avvisatore Dalmato.

Gli aspiranti dovranno produrre le prodotte documentate istanze all' imp. reg. Capitanato Distrettuale di Cattaro, comprovando i titoli da cui si credono assistiti per poter conseguire lo stipendio. Dovranno inoltre indicare i beni di fortuna appartenenti ad essi od alla loro famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, facendo constare, se taluno di questi abbia goduto o goda attualmente qualche stipendio o sussidio da un fondo pubblico o da fondazioni.

Zara il 29 dicembre 1873
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Editti.

N. 9841-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita di beni oppignorati da Fausto Inchiostri da Sebenico, a cui subingresse il cessionario Antonio Markoć contro Antonio Unich e LL. CC. da Treboceoni.

(Vedi 1.a pub. al N. 104).

Sebenico li 5 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Natičaji.

Br. 1262-Prid. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za misto poslužnika kod kotarskoga Suda u Pagu, s' godišnjom plaćom od fior. 250, povisivom do na fior. 300, osim odore, i 25 na 0|0 na plaću. Rok 4 nedilje danah.

U Zadru 21 prosinca 1873
Od Pridsidništva c. k. Pokr. Suda.

Br. 403-K. S. V. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

Otvora se natičaj za misto Učitelja kod ovomistne četirazredne pučke učione u Sibeniku, u okolišu I razreda, s' plaćom, koja je naredjena zakonom 29 prosinca 1871.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list, prošnje svoje uprav, ili ako su već u službi, priko pridstavljenih Vlasti, školskom Viću u Šibeniku podnesu, do azujuć dobu života, svèršene nauke, usposob na učiteljstvo, ili, ako ga neimaju, dokazaiću da su s' dobrim uspihom položili ispit dozrelosti u komu učiteljstu, i da podpuno znadu jezik slovinski i italijanski.

U Šibeniku 23 prosinca 1873
Od c. k. kotarskoga školskoga Vića.

Br. 14248 2 uvèršć.

OBJAVA

Buduć su raspoložive dvi zakladnine, od fior. 126 a. v., koje su po vèrhovnoj milosti dozvoljene na korist mladićah iz političkog kotara Kotorskog, radi naukah gjimnazijalnih, a navlastito, za one mladiće, koji misle dati se na stališ duhovni, to se otvora dotični natičaj uz rok od četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja objave u objavitelj dalmatinski.

Naticatelji triba da prošnje svoje ispravama podkripljene podnesu c. k. kotarskom Poglavarstvu u Kotoru, dokazujuć naslove, koji bi im mogli biti od pomoći k' postignuću zakladnine. Osim toga triba da nazuaču imanje, koje njima ili obitelji njihovoj pripada, zatim, broj braće i sestarah, i da li je ko od njih uživa kakvu zakladninu ili podporu iz koje javne zaklade ili zadužbine.

U Zadru 29 prosinca 1873
Od c. k. Dalmatinskoga Namistništva.

Razglasi.

Br. 3615-gradj. 2 uvèršć.

IZROK.

Od strane c. k. Kotarskog Suda Makarskoga javlja se na znanje i na razum da će osobito odredjeno Povjerenstvo u činovnici istog Suda, od 9 satih pr. p. do 12 u dneve 22 siečnja, 19 veljače i 26 ožujka 1874 obdržati trojstruku dražbu za prodaju sljedeći nepokretnina:

A) Kuća na dva tavana, sa tićućom se tezom i dvorom okolišenim zidom i pripadnim komadom zemlje s' bure, medju mejašim od bure i od juga Granići, od zapada Radojković i putić od podne put.

B) Zemlja zvana Cmilje na Filipinskom, od vrita 1 1|2 na pola sa malo starih lozâ i jedanaest smokovâ, izmedju mejašâ od podne stranom Matutinović, a stranom Joze Babić, a od ostali vjetarâ gospodari od zemlje Filipini.

C) Zemlja zvana Njivice gospodara Babića iz Bola, danas u ledini, sa tri masline, sedam smokavâ, jedna jabuka, u prostoru od tri vrita, medju mejašim od istoka i od bure gospodar Babić, a od zapada općina, od podnova Mato Granić pok. Jure.

D) Vrtal izpod kuće vlastiti, od prostora 663 četvornih aršina, sa pet smokavâ, dva bajama, jedna murva, medju mejašim od istoka potok, od zapada put, od bure i od podne Granić, porobljenih od Ive Laura trgovca iz Splita, Mati Akčiću Jurisiću Mijimu iz Baskevode, i procjenjenih za fior. 392:30, pa prosto je svakomu viditi u pisarnici zapisnik procjenbe i stanje podlogâ, a prodavat će se pod sljedeće uvjete:

1, Prvi glas dražbe biće za f. 392:30.

1. Na prvoj i drugoj dražbi neće se prodavati izpod procjembene ciene, a na trećoj pa i izpod prociembe.

3. Svaki ponudjač valja da položi, netom ponudja, desetinu kao jamčevinu.

4. Kupac valja da se primi svi teretâ i nametâ što su pridobrim, i da namiri sve uredovne troškove i za kupnje.

5. Cina kupovine valja da je izplaćena na sud do tri dni po odobravi dostabe, jer inače biti će pokušana nova dražba na trošak, gubitak i pogib kupca.

6. Jedini ovršitelj kad bi bio kupac ostaje oprošten od poklada jamčevine i ciene da iznoska njegove imovine.

Makarska 29 studenoga 1873
Od c. k. Kotarskoga Suda.

N. 4258-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incanti annunziati colla prima pubblicazione dell' editto di pari data e numero restano fissati i giorni 10 gennaio e 13 febbraio 1874 dalle ore 9 a m. alle 1 p. m.

Knin 10 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9998-giud. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita dell' ograda esecutata da Giovanni Bukić alli Marco e Stana Čverljak.

(Vedi 1. a pub. al N. 104).

Sebenico 8 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10187-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita all' asta dell' ente esecutato da Giovanni Chiorich q.m Antonio, Tommaso Markoć curatore di Melchiore Chiarich e della prole maschia nata e nascitura di detti Chiorich alli Pasquale, Giovanni e Giuseppe Rozza.

(Vedi 1.o pub. al Nr. 104).

Sebenico 13 novembre 1873
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N 9695-giud. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 26 gennaio 26 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Simeone Costan alla giacente eredità di Pietro Manos.

Sebenico 31 ottobre 1873.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5127-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 17 gennaio, 18 febbraio e 21 marzo 1874 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i triplici esperimenti d'asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Marco Pokrajaz in confronto di Petar Stanich q.m Pilip da Razvaggie, beni stimati fior. 2042 come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce sarà di fior. 2042.

2. Verrà deliberato al maggior offerente di un prezzo superiore alla stima od al prezzo di stima nei primi due incanti ed anche al di sotto della stima nel terzo.

3. Ogni obblatore all' asta eccettuato l' esecutante dovrà previamente depositare un vadio del 10 per 0|0 sul prezzo di stima.

3 Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal di dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo, esentato l esecutante da tale deposito ove si rendesse deliberatario, fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessori.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Lastva, dell' estesa di 4 giornate, fra confini du borra Marco Pokrajaz, Pascogl Suman e Jovo Zvitich, da scilocco Marco Pokrajaz, da levante Jovo ed Ilia Zvitich, da ponente Marco Pokrajaz.

2. Terreno arativo Livoda di una giornata, fra confini da borra Toma Stanich, da scilocco Antona Stanich, da ponente lo stesso, da levante strada.

3. N. 4 case dell' estesa complessiva di 50 braccia in lunghezza, coperte con placche, fra confini da borra strada e Pascagl Suman, da levante Ante Stanich, da ponente aja del debitore, da scilocco Pascagl Suman e Stana ved. Jacovljevich.

4. Terreno arativo denominato Vlaka di 2 giornate d' aratura, fra confini da borra Antona Stanich, da ponente pascolo comunale.

5. Bosco d'alto fusto con entro un giorno d' aratura, fra confini da borra strada, da scilocco Antona Stanich, da levante Petar e Toma Stanich, da ponente pascolo comunale.

6. Bosco vocato Gromilska d' alto fusto con entro una giornata d' aratura ed una casa, fra confini da borra Ante Stanich, da scilocco lo stesso, da ponente e levante strada comunale.

7. Terreno arativo vocato Ružina di 2 giornate fra confini da borra strada comunale, da scilocco Antona Stanich, da ponente lo stesso, da levante Toma e Petar Stanich.

Knin 3 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3822-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 22 gennaio, 23 febbraio e 23 marzo 1874 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico all' eredità giacente della defunta Giacovizza Burić in Kulazo.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Dernis 5 novembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 4233-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella vendita all' asta del fondo contemplato dall' anteriore Editto di pari data e N.ro pei duplici incanti furono fissati i giorni 16 gennaio, 16 febbraio 1874.

Imoschi 28 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9755-civ. 3 pub.

EDITTO

Si rende noto che nei giorni 26 gennaio, e 26 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Gregorio Ccin Bain a Girolamo Dragovich ed eredità di Antonia Trossich.

(Vedi 1. pub. al N. 104).

Sebenico 2 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1916-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Francesco Crivellia essergli stato deputato in curatore Francesco Botta nella causa promossagli da Giuseppe Crivellia ad esso ed agli eredi q m D.r Stefano Crivellia per pagamento di fior. 200.

Potrà volendo dare le debite istruzioni al nominatogli curatore oppure nominare un procuratore, prevenendosi che per l' ascolto viene fissata la mattina dei 24 febbraio 1874.

Sabioncello 22 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 544 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 gennaio 1874 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' i. r. Ufficio Demaniale in Zara, sarà tenuta pubblica asta per la vendita di approssimative oke 6600 di fieno di proprietà dell' i. r. Demanio dipendente dal raccolto 1873 ed attrovantesi nei magazzini: di Zaravecchia nella quantità approssimativa di oke 4280, di S. Filippo-Giacome oke 1380, di Torrette oke 930 e ciò sotto le seguenti condizioni:

I. Saranno accettate offerte a voce od in iscritto, queste ultime da presentarsi suggellate munite della prescritta marca da bollo tanto prima che durante la licitazione, corredate del vadio di cui fa cenno l' art. IV.

II. Le offerte possono estendersi per ogni singola partita o cumulativamente per due o per tutte tre le partite.

III. La prima voce fiscale che servirà di base alla gara pubblica è di fior. 1:50 per ogni 100 oke di fieno e la delibera seguirà a favore del miglior offerente.

IV. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare a titolo di vadio il decimo della voce fiscale, ragguagliato sulle quantità singole sopra specificate che verrà loro restituite all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario che verrà conteggiato a diffalco del prezzo complessivo dell'acquisto.

Queste e tutte le altre condizioni si potranno rilevare dal relativo capitolare d' asta ostensibile presso l' Amministrazione Comunale di Zara, l' Ispettore Foulale di Zaravecchia e presso i Demani di Zara e Sebenico.

Zara 30 dicembre 1873
Dall' i. r. Demanio.

N. 1709-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distret. in Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 gennaio, 19 febbraio e 17 marzo 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente immobile:

Un pezzo di terreno vignato sito nella Comune Censuaria di Ruppe distretto di Scardona denominato Draga dell' estesa di zappe sei circa di lavoro con entro N. 6 ficai ed 8 persici, fra confini da levante Joso Marassović, da borra Mate Cerujak, da scilocco Petar Dugopoljaz e da maistro Jure Dugopoljaz oppignorati da Giovanni Zvietković da Kistagne a Toma Dugopoljaz da Rupe e stimato fiorini 118, restando ostensibile in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 118.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore dell' estimo nei due primi incanti ed a prezzo qualunque nel terzo.

3. Ogni concorrente all' asta depositerà a titolo di vadio il 10 p. 0/0 ed eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso l' esecutante rendendosi deliberatario e ciò pell' ammontare del proprio credito ed accessori.

Scardona 25 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3893-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 20 gennaio, 20 febbbraio e 20 marzo 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti due terreni oppignorati da Roža Popović in Piperata alli Joko e Jakov fratelli Bulat de Mirlović in Zugorie, e stimati fior. 290, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 290.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Ciascun offerente meno la esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito, verrà dispensata la esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberataria.

Descrizione dei beni.

1. Un tereno vignato sito nella campagna di Mirlović kod Rulassina pod ogradа, dell' estesa di 20 zappe, fra confini a levante Toma Bulat, a mezzodì strada, a ponente e borra strada con cinque mandorli.

2. Un terreno vignato, nella suddetta campagna, kod Dabilizza di zappe 18, fra confini a mezzodì e levante strada, a ponente ograda di Luca Bulat, a borra Ivan Bulat.

Dernis 11 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2694-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 21 gennaio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dell' immobile in calce descritto oppignorato dall' i. r. Procura di Finanza in Zara a Giovanni Lučić detto Zukon da Loqua di Dolac e stimati fior. 195, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 195.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo anche inferiore al valore di stima, non però inferiore di fior. 100.

3. I concorrenti all' asta dovranno depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del valore d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

Casa di abitazione sita a Dolaz Superiore nella località Jasenovaz marcata col N.o topografico 36 dell' estesa di klaf. 11 fra confini a levante, ponente e mezzodì il denuziato Lučić ed a borra Elia Lučić q.m Matteo.

Due orti siti nello stesso comune e località, marcati coi N.i topografici 953, 954 dell' estesa di klaf. 59, fra confini da borra la casa sopra descritta e dagli altri lati Lučić Jakov.

Terreno arativo sito nel suddetto comune e località marcato col N.o topografico 980, dell' estesa di klaf. 163, fra confini a levante Lučić Ivan, Banović Pilip, Petar e Simun, a ponente Lučić Jure q.m Grgo, a borra Marcelić Ivan q.m Elia.

Terreno arativo sito nella suddetta comune e località Lozi pod detto Raka marcato col N.ro topografico 1261 dell' estesa di klafter 111, fra confini a levante Lučić Elia a ponente Lučić Jure q.m Grgo, a mezzodì strada ed a borra Lučić Elia q.m Matteo.

Terreno arativo sito nel suddetto comune e località, marcato col N.o topografico 995 dell' estesa di klaf. 271, fra confini a levante Vidaković Jure, a ponente Ratak, a mezzodì Lučić Elia e Vidaković ed a borra Mlikata Luca.

Sign 4 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ad N. 9258-II 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 21 gennaio 1874 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la sessenale affittanza cioè dal 1 gennaio 1874 a tutto dicembre 1879 dei beni derivanti dal vacante Beneficio di Santa Margherita di Neresi situati nelle Comuni Censuarie di Dracevizza, Milnà e Neresi, del Distretto Giudiziario di S. Pietro, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fior. cento (100), e l'annuo affitto, pel quale verrà deliberata l'asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciaschedun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell'asta all' Ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato od al suo delegato incaricato della tenuta dell'asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto e l'oggetto a cui l'offerta si riferisce e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1874 a tutto dicembre 1879 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fiorini dieci (10).

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso c e l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' Ufficio o del Commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggeria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Spalato 22 decembre 1873.

Annunzi

N. 4378 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante il posto di Direttore presso l' Ospitale civile di Zara, si apre il concorso per tre settimane dal giorno della prima pubblicazione del presente Avviso nell' "Avvisatore Dalmato".

Al detto posto va annesso l' emolumento annuo di fior. 660 e per indennità d' alloggio fior. 147, verso l' obbligo al nominato di depositare una cauzione di f. 1350.

Gli aspiranti devono comprovare di aver ottenuta la laura in medicina e chirurgia, a piena conoscenza della lingua serbo-croata e dell' italiana, nonchè d' essere in grado di offrire la cauzione. Inoltre dimostreranno i servizj finora prestati ed eventualmente i rapporti di parentela o di affinità con qualche persona addetta al servizio degli ospizi provinciali.

Le suppliche saranno prodotte direttamente alla Giunta provinciale, e dagli impiegati pubblici col tramite della preposta autorità.

Zara 27 decembre 1873
Dalla Giunta Provinciale.
Il Presidente
Ljubiša.

Br. 4378 3 uvršć.

NATJEČAJNI OGLAS.

Ostavši pusto mjesto Ravnatelja kod gradjanske Bolnice u Zadru, raspisuje se natječaj na tri nedjelje danå od dneva kad prvom izadje ovaj Oglas u "Objavitelju Dalmatinskom".

Rečena služba nosi godišnje plaće fior. 660 i stanarske naknade fior. 147, uz dužnost da imenovani položi jamčevine fiorinah 1350.

Natjecateljem treba da zasvjedoče da su izučeni u liečništvu i vidarstvu, da podpuno znadu srbsko-hrvatski i talijanski i da mogu položiti jamčevinu. Uz to će pokazati dosadanje svoje službovanje i odnošaje rodstva ili bližinstva sa kojom osobom što služi kod zemaljskih Bolnicå.

Prošnje se podnose uprav Zemaljskomu odboru, a javni činovnici kroz predstojnu svoju Vlast.

U Zadru 27 prosinca 1873
Od Zemaljski Odbor.
Predsjednik
Ljubiša.

N. 886 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di sensale di merci nella piazza di Lissa, ed avendo la Camera di Commercio e Industria di Spalato, dietro proposta di quella Spettabile Amministrazione Comunale, deliberato nella sua tornata dei 27 decembre p. p. d' istituire un secondo posto di sensale in quella Borgata, — viene aperto il concorso a questi due posti, e fissato il termine di quattro settimane, decorribili dalla terza pubblicazione del presente nell' Avvisatore Dalmato' per la produzione a questa Camera delle relative domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare la cittadinanza austriaca, l' età di ventiquattro anni compiuti, l' onorevole condotta e l'esame di sensale subito con buon esito presso una Camera di Commercio e Industria.

Spalato 30 dicembre 1873
Dalla Camera di Commercio e Industria.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 3 — Zara. — Sabato 10 Gennaio 1874

B. 3 — U Zadru, — u Subotu 10 Siečnja 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

Legge 29 Aprile 1873,

concernente le misure cauzionali ed esecutive sugli emolumenti derivanti dai rapporti di lavoro o servizio.

Con assenso di ambe le Camere del consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§. 1. Il compenso che le persone, le quali si dedicano, o esclusivamente o precipuamente a lavorare od a servire, ritraggono per tali loro lavori o servigi (mercede, salario, appuntamento, onorario, diurno ecc.) non può esser colpito da terzi con misure cauzionali od esecutive che a seconda delle seguenti disposizioni.

§. 2. Il salario e gli altri emolumenti di servizio delle persone stabilmente impiegate nel servizio privato, non possono essere colpiti da tali misuré, se l' importo complessivo dei medesimi non oltrepassa annui f. 600 v. a.

Per stabile in questo senso si ha il rapporto di servigio, se per legge, contratto o consuetudine è fissato ad un anno almeno, ed in caso di durata indeterminata, se allo scioglimento del rapporto di servigio deve precorrere un termine di disdetta di almeno tre mesi.

Se l' importo complessivo degli emolumenti annui eccede fior. 600 v. a. saranno da applicarsi riguardo al sopprapiú le norme generali sulle misure cauzionali e d' esecuzione.

§. 3. Un compenso (§. 1) dovuto a taluno fuori del caso del §. 2 non può esser colpito colle misure accennate se prima non siano

1. stati prestati i lavori o servigi, e non sia.
2. decorso il giorno, in cui per legge, contratto o consuetudine era da corrispondersi il compenso.

§. 4. Per l' applicazione di questa legge non fa differenza, se il compenso pei lavori o servigi consista in una somma di danaro od in lucro di altro genere, e se venga calcolato a tempo od a pezza. Nel rilevare la somma da trattarsi quale compenso si deve escludere e diffalcare l' importo, che fosse dovuto pel materiale od a rifusione delle spese sostenute.

§. 5. Le disposizioni dei §§. 2 e 3 non possono escludersi nè restringersi per convenzioni.

In quanto giusta le norme dei §§. 2 e 3 le misure cauzionali ed esecutive sono inammissibili od impugnabili, è del pari senza effetto legale qualunque disposizione mediante cessione, assegno, costituzione di pegno o mediante altro negozio, che si fosse impartita prima del giorno in cui era da corrispondersi il compenso, od in quel giorno stesso prima dell' effettiva consegna.

§. 6. Sopra quella parte del compenso per lavori, che viene assegnata ai condannati, non si potranno accordare ai loro creditori privati misure cauzionali od esecutive prima del rilascio della medesima.

Se la parte del compenso fu di già rilasciata, potrà essere colpita con misure cauzionali od esecutive soltanto dopo scorso il trentesimo giorno dacchè il condannato venne scarcerato.

§. 7. Le disposizioni della seguente legge non trovano applicazione:

1. ai salari ed altri emolumenti di servizio degli impiegati e servienti di Corte, dello Stato, delle provincie e di fondi pubblici, degli appartenenti alla forza armata, come pure in genere a tali salari ed emolumenti, i quali giusta speciali norme di legge non possono nè per intiero nè parzialmente essere colpiti da sequestro o da esecuzione.
2. agli atti di cauzione e di riscossione esecutiva:

a) per le imposte e contribuzioni pubbliche, comprese le addizionali introdotte per iscopi dell' amministrazione pubblica, e per le tasse per trasferimento di cose o di diritti;
b) per le pretese, di alimentazione, fondate nella legge;
c) per le pretese, che alle Casse di sussidio e degli ammalati istituite in base al regolamento industriale competono in confronto dei partecipanti alle medesime.

§. 8. I sequestri già accordati nel momento, in cui verrà attuata questa legge, saranno levati sopra proposta del debitore, in quanto non siano compatibili colle disposizioni della medesima.

Le misure esecutive, compresavi l' esecuzione cauzionale, in base alle

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 29 travnja 1873,

o osiguranju i o ovèrhi na beriva, koja dolaze iz odnošajah radnje ili službe.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§. 1. Na platju koju ljudi, trudeći se i poslujući izklopno ili poglavito u odnošajih radnje ili službe, beru za svoja diela ili svoje službe, što ih čine u takovih odnošajih (kao što je: platja raznovèrstna, nagrada, honorar, nadnevnica, nadnica itd.), moći će tko tretji odredbami na osiguranje ili na ovèrhu udariti samo po mieri sliedećih ustanovah.

§. 2. Na platju i ina službena beriva, koja dobivaju ljudi, trajno namiešteni u službi privatnoj, neće se moć udariti ovakovimi odredbami, ako ukupna svota berivah tih nenadilazi godišnjih 600 for. vrednote austrijanske.

Službeni odnošaj smatrat će se u ovom smislu kao trajan, ako je po zakonu, pogodbi ili običaju uglavljen barem na godinu danah ili ako pri trajanju neizviestnom valja, za da se razvèrgne, dèržati se odpoviedna roka barem od tri mieseca.

Ako ukupna svota godišnjih berivah nadilazi 600 for. vr. austr., imat će u pogledu izviška valjati obćeniti propisi o osiguranju i o ovèrhi.

§. 3. Na platju (§. 1), iduću izvan slučaja §. 2, neće će moć pomenutimi odredbami udariti, dok

1. radnje ili službe nebudu učinjene, i
2. nebude minuo dan, kojega se je platja izplatiti imala po zakonu, pogodbi ili običaju.

§. 4. Što se tiče uporavljivanja ovoga zakona, neće činiti nikakove razlike, dà li platja za radnje ili službe sastoji u stanovitoj svoti novacah ili u drugoj kojoj koristi imovinskoj, i dà li se računa po vremenu ili po komadu. Pri proračunavanju svote, koja će se imat smatrati kao platja, izlučit će se i odbiti onaj iznos, koi bi išao za materijalije i u ime naknade troškovah.

§. 5. Ustanove, navedene u §. 2 i 3, nemogu se pogodbom ni izključiti, ni stegnuti.

Na koliko osiguranje i ovèrha bude po ustanovah §§. 2 i 3 neumiestna ili pobitna, bit će i svaka odredba, učinjena ustupom, doznakom, zalogom ili drugim kojim pravnim poslom, bez pravne kriepost, ako je odredba učinjena bila prije onoga dana, kojega se je platja imala izplatiti, ili pak na taj dan, ali prije, nego se je u istinu izplatila.

§. 6. Na onaj diel zaslužbe od radnje, koi se doznači kažnjenikom, neće se prije, nego što bude izplatjen, moć odredbe na osiguranje i na ovèrhu dozvoliti privatnim vierovnikom kažnjenikah.

Ako li je diel od zaslužbe izplatjen, moći će se nanj osiguranjem ili ovèrhom udariti stopram, kada mine trideseti dan, odkako su kažnjenika odpustili iz zatvora.

§. 7. Ustanove ovoga zakona neće se uporavljivati:

1. na platje i ina službena beriva urednikah i službenikah dvorskih, dèržavnih, zemaljskih i kod javnih zakladah, zatim članovah oružane sile, kao ni u obće na one platje i službena beriva, na koja uslied posebnih zakonitih ustanovah nemože se ili može samo dielomice udariti zabranom ili ovèrhom;
2. na osiguranje i ovèršno utieravanje:

a) porezah i javnih daćah ujedno s prirezi, razpisanimi u svèrhe javne uprave, i s prenosninami od imietka;
b) pravah, osnovanih na zakonu, u pogledu prehranjivanja (uzdèržavanja);
c) iznosakah, što ih podporne i bolestničke pieneznice, osnovane na temelju obèrtničkoga zakona, tražiti imadu od svojih učestnikah.

§. 8. Zabrane, izhodjene jurve pri početku krieposti zakona ovoga, imat će se, u koliko se nebi slagale s ustanovami ovoga zakona, ukinuti na predlog dužnikov.

Miere ovèršne, ujedno s ovèrhom na osiguranje, kojim na temelju u

Digitized by Google

quali nel momento accennato sarà già acquisito un diritto reale, non vengono colpite dalle disposizioni di questa legge, nè nella loro sussistenza, nè nell' ulteriore prosecuzione.

§. 9 Il Ministero di Giustizia è incaricato dell' esecuzione di questa legge.

Vienna, 29 aprile 1873.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Glaser* m. p.

Ordinanza del Ministero d' agricoltura d' accordo col Ministero dell' interno, di data 3 luglio 1873,

concernente l' esecuzione più esatta della legge forestale, il modo d' imprendere le investigazioni forestali e l' istituzione del catasto per i boschi.

(*Continuazione e fine, vedi N. 2*).

4. Non potendosi ancora servire dei dati risultanti dalla revisione del catasto delle imposte fondiarie essendo la revisione in corso di effettuazione; si può ommettere di registrare dettagliatamente i dati dell' attuale catasto delle imposte in quelle possessioni, nelle quali i cambiamenti avvenuti del terreno boschivo in terreno altrimenti coltivato, hanno provocato dei cambiamenti nei dati catastali, che sono importanti, ma che non sono contemplati nel catasto delle imposte ora in vigore.

Del resto si empirà in tal caso il prospetto in modo, che a suo tempo vengano poi registrati i dati provenienti dal catasto delle imposte riveduto.

Non si dovrà però tralasciare di registrare i dati del vecchio catasto delle imposte nel caso in cui non subentri, come fu detto, un cambiamento "nella coltura, nè trattandosi di oggetti che offrono importanti relazioni colla legge forestale come p. e. negl' imboscamenti ordinati servendosi „dei dati dell' attualo catasto delle imposte, nei boschi di riparo e in quelli col divieto del taglio del legname, e simili; nè inoltre quando si tratta di oggetti riguardo ai quali si ha un particolare interesse che rieno schiariti a mezzo del catasto forestale, secondo la natura dei rapporti di proprietà e di rapporti di diritto che sono in vigore, p. e. nei boschi appartenenti a comuni o ad associazioni.

5. Subentrando il caso contemplato nel §. 16 e rimanendo l' investigazione incompleta di guisa che i dati raccolti non bastano a empiere del tutto le rubriche del prospetto *F*, è riservato al tecnico forestale di stabilire in qual modo cotesti dati possono essere usufruttati a favore del prospetto, se cioè si abbia da registrare una parte degli oggetti formanti parte del bosco e riempire singole rubriche o si debba intanto notare i dati in altro foglio e farli poi servire più tardi a riempire le lacune rimaste nel prospetto.

Si dovrà per altro aver cura che il prospetto non rimanga incompleto troppo tempo, ma che almeno riguardo agli oggetti più importanti venga riempito e chiuso al più presto possibile e colla massima esattezza.

6. Abbracciando un bosco parecchie frazioni, bisognerà addurre nel prospetto rubrica "3 e 4„ singolarmente tutti i numeri delle frazioni, qualora in base al capo 4.o non siano da ommettersi intieramente cotteste frazioni; nelle altre rubriche però, che contengono l' area, si indicherà soltanto la somma dell' area di tutte queste frazioni prese assieme.

Nel riempire le rubriche, per le quali non esistono nè lo stato esatto dell' area nè altri rilievi, si farà un calcolo approssimativo basandosi su quei dati che si possono ottenere in tale riguardo, sia per informazione di persone del luogo, sia per annotazioni esistenti, sia per estimi fatti a occhio

Non potendo effettuarsi con sicurezza il registro di qualche cosa, bisognerà indicare espressamente questo fatto nella rispettiva rubrica.

Trovandosi in una rubrica come nella 8, 9, 10, 11 dei rapporti misti, si dovranno smembrare le aree fra la singole divisioni mettendo delle poste approssimative corrispondenti ai rapporti misti.

Si noteranno nell' ultima rubrica le eventuali proposte fatte su punti che si riferiscono alla legge forestale e la cui evasione non è stata comunicata ancora al tecnico forestale.

Le rubriche che contengono delle poste in cifre, vengono chiuse a mezzo della somma e l' eventuale aumento o diminuzione che risultasse in processo di tempo, viene di volta in volta unito o detratto dalla somma e notato presso la rispettiva frazione.

Le cifre della rubrica 11 e 12 (pascoli non produtivi e coll' utile acccessorio del legname) non sono da comprendersi nelle cifre delle rubriche, che rappresentano boschi.

V. catasto forestale.

§. 20. L' Autorità politica provinciale rimetterà alla rispettiva Autorità politica distrettuale i prospetti delle singole frazioni comunali avanzati alla medesima dal tecnico forestale ed estesi in conformità al §. 19, affinchè dessa ne provveda l' ulteriore registrazione dei dati e se ne serva all' uopo in qualunque altro modo.

L' Autorità politica distrettuale ha da conservare cotesti prospetti in un invoglio adatto colla soprascritta. "Catasto forestale„ e disposti in ordine alfabetico secondo i comuni dei luoghi del loro distretto. Il catasto del rispettivo distretto sarà completamente eseguito, tostochè i succitati prospetti saranno riempiuti per tutti i comuni del medesimo.

I registri A, B, C, D, E fatti distretto per distretto e indicati ai §§. 3, 4, 6, 7, 11 e che devono essere annessi al catasto forestale in apposito invoglio formano un completamento del catasto forestale.

Nelle solite ore di ufficio è permesso ad ognuno di esaminare il catasto forestale e i fogli annessi al medesimo.

tom roku bude jurve stečeno stvarno koje pravo, ostaju, što se tiče valjanosti i dalje provedbe njihove, netaknute ustanovami ovoga zakona.

§. 9. Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru pravosudja.

U Beču, dne 29 travnja 1873.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Glaser* s. r.

Naredba Ministerstva ratarstva, sporazumno sa Ministerstvom unutrašnjih posalah od 3 srpnja 1873,

tičuća se točnijeg obderžavanja šumarskoga zakona, preduzetja šumarskih istragah i ustanovljenja šumarskog upisovnika.

(*Produženje i svèršetka vidi br. 2*).

4. Kad se nebi dalo još te služiti se sa podatcima dobivenim pregledanjem upisnika zemljarine, jer to pregledanje i na dalje slidi; onda se može i izostaviti potanko upisivanje podatakah sadašnjeg upisnika zemljarine onih posidovanjah glede kojih promine s kojih je šumsko zemljište drugčije obradjeno, prouzrokovaše prominah u katastalnim podatcima, koji su važni, ali nisu upisani u poreznom upisniku sada obstojećem.

U ostalom će se u tom slučaju popuniti iskaz tako, da u svoje vrime budu pak upisani podatci proizlazeći iz upisnika prigledanih porizah.

Nevalja paka izostaviti upisanje podatakah starog upisnika poreza u slučaju u kom, kako je rečeno, nebi nastala nikakva promina u kulturi, niti onda kad bi se radilo o predmetim koji pružaju važnih odnošajah sa šumskim zakonom kao na pr. kod naredjena zagajenja služeći se sa podatcim sadašnjeg poreznog upisnika, kod obranbenih šumah i kod onih u kojim je zabranjeno sići drva, itd.; niti kad bi se radilo o predmetim, glede kojih imade osobit interes da budu razjašnjeni sa šumskim upisnikom i to po naravi odnošajah vlastnosti i pravnih odnošajah, koji su u kriposti, kao n. pr. kod šumah pripadajućih občinama ili društvim.

5. Kad bi se dogodio slučaj predvidjen u §. 16 te bi istraživanje ostalo nesavršeno tako da sakupljeni podatci nisu dovoljni za napuniti sasvim stupce iskaza *F*, to je ostavljeno šumarskom teknikeru da ustanovi na koji se način ti podatci mogu uporaviti u korist iskaza, to jest, ili upisivanjem jednog dila šumskih predmetah i popunjenjem pojedinih stupacah, ili privremeno upisavši podatke na drugi koji način što bi morao služiti na buduće popunjenje.

Trebati će ipak paziti da na mnogo vrimena neostaje izkaz nepodpun, nego da barem u pogledu predmetah važnijih bude popunjen i završen što brže moguće i sa većom mogućom točnosti.

6. Kad bi šuma jedna sastavljena bila iz više komadah, trebati će upisati u iskazne stupce 3 i 4 naposeb sve brojeve komadah u koliko se po 4 stavci neimade da ispusti sasvim to upisanje; dočim u ostalim stupcim, koji sadržavaju obseg, ukazat će se samo ukupno iznos veličine svih tih komadah zajedno uzetih.

Napunjivanje stupacah, glede kojih nema ni točno ukazanje zemljištne količine ni drugi podatci, imade da učinjeno bude, po jednom poprilično izračunanju osnovanom na one podatke, koje se u tom pogledu mogu dobiti ili uputivši se kod mistjanah, ili uporavivši obstojeće biliške, ili putem procinah pregledanjem učinjenih.

Nedali se točnosti učiniti jedno upisanje, to treba okolnost tu izrično navesti u dotičnom stupcu.

Jeli imade u jednom stupcu, kao u 8, 9, 10 i 11 pomišanih odnošajah, to se veličine imadu razdiliti izmedju pojedinih odilah upisavši iznoske prilično odgovarajućih pomišanim odnošajim.

U zadnjem će stupcu zabiliženi biti slučajni pridlozi učinjeni u pogledu odnošajah sa šumskim zakonom, i o kojim rišenje nebijaše još priobćeno šumskom teknikeru.

Stupci koji saderžavaju brojnih stavkah, imadu da doveršeni budu sa sbrojenjem a slučajno umnoženje ili umaljenje što bi se kroz vrime dogodilo, od slučaja do slučaja biva pribrojen ili odbijen od sbroja i zabiližen kod dotičnog komada.

Brojevi stupca 11.g i 12.g (narodni pašnjaci i sa uzgrednom koristi drvarenja) neimadu se uračunati u brojeve onih stupacah u kojim su ukazane šume.

V. Šumski Upisnik.

§. 20. Politička pokrajinska vlast imade da, iskaze pojedinih odlomakah sastavljene po §. 19 a što su joj upravljeni od šumskoga teknikera, pošlje na političku kotarsku oblast, da ona naredi daljnje upisanje podatakah, i da se u svrhu služi na koji mu drago drugi način.

Politička kotarska oblast imade da čuva te iskaze u jednom shodnom zamotku sa nadpisom "Šumski upisnik„ i da ih drži u alfabetičkom redu po imenim mistah svojih kotarah. Upisnik dotičnog kotara biti će podpuno dovršen, netom napomenuti iskazi budu napunjeni za sve občine istog.

Iskazi A, B, C, D, E sastavljeni po kotarim a naznačeni u §§.im 3, 4, 6, 7, 11, i koji moraju da budu u posebitom zamotku priloženi šumskom upisniku, sačinjavaju jedno popunjenje šumskog upisnika.

Za običajno uredovno doba dopušteno je svakom da razvidja šumski upisnik i listine istom priložene.

Digitized by Google

Sunti e copie ufficiali possono essere estesi, purchè si depositi la competenza di bollo e si paghi le spese della scritturazione.

Essendo stato già introdotto nell' Austria superiore il catasto forestale per singoli comuni o distretti in conformità all' ordinanza luogotenenziale del 1 gennaio 1853 (Boll. Leggi prov. II. Divisione N. 25) ed al formolario ivi prescritto, la presente ordinanza non altera punto l' istituzione del medesimo.

Riguardo a quei comuni, rispettivamente distretti, nei quali non emerge questo caso, sarà da organizzare il catasto forestale secondo i disposti della presente ordinanza, quindi servendosi del qui unito formulare *F*.

VI. Carte che danno un prospetto dei boschi.

§. 21. Incombe pure al tecnico forestale di delineare più che possibile delle carte che dieno un prospetto per i boschi visitati e investigàti nei distretti politici.

L' Autorità politica provinciale destinerà, per servirsene all' uopo, delle carte speciali dei singoli distretti eventualmente esistenti, quali sarebbero copie fotografiche delle carte di prospetto dei terreni edite dall' Istituto militare-geografico, carte di prospetto del catasto, carte dello stato maggiore. Si useranno queste carte in modo, che i singoli gruppi di boschi vengano registrati o almeno marcati convenientemente avendo possibilmente riflesso alle differenze delle specie coltivate e alle qualità predominanti del legname segnatamente anche ai boschi di riparo e a quelli col divieto del taglio, il tutto come specificato nel prospetto *F*.

Le carte di prospetto deggiono formar parte integrante del catasto forestale e vanno allegate al medesimo.

VII. Relazione e pubblicazione dei progressi nell' investigazione forestale.

§. 22. Alla fine di ogni anno presenterà l' Autorità politica provinciale al Ministero d' Agricoltura una relazione dettagliata sui progressi dell' investigazione forestale e sulla istituzione del catasto forestale e darà in pari tempo pubblicazione alla medesima a mezzo del foglio provinciale.

Chlumecky m. p.

N. 15246 NOTIFICAZIONE

Concernente la proibizione della tenuta dei mercati di bestiame in varii distretti del Confine Croato Slavone.

Giusta notizia ufficiale dell' i. r. Comando Generale di Zagabria si è manifestata la peste bovina in vario località dei distretti di Ogulin, Sluin, Banale, Gradiska, Brôd e Lika-Otočac, e precisamente in quest' ultimo: a Boljevac, Petrovoselo e Podum.

L' i. r. Comando Generale quale Autorità Amministrativa del territorio Confinario ha perciò trovato di rinnovare, in base alla legge sulle epizoozie, la pubblicazione del divieto pei mercati di bestiame, e ciò nominatamente nei sotto distretti di Zavalje ed Otočac del distretto di Lika-Otočac, in tutto il distretto di Bründl-Ogulin-Plaški e Rakovica, come anche in riguardo ai vicini distretti infetti, in tutto il sottodistretto di Barilović, Sluin e Vojnić del distretto di Ogulin Sluin; innoltre nella Città di Petrinia, ed in tutto il sottodistretto di Petrinia-Verrinmost-Dubica e Glina del distretto Banale, finalmente in tutto il sottodistretto di Novska e Neugradiska del distretto di Gradiska, e in tutto il sottodistretto di Garcin del distretto confinario di Brood compresa la città di Brood stessa.

Per la durata delle attuali circostanze non potranno quindi essere tenuti nei sumentovati distretti mercati di bestiame bovino e lanuto, ed ogni contravvenzione sarà soggetta alle penalità fissate dalla legge suricordata e dalle altre ordinanze in vigore.

Locchè si porta a pubblica notizia i seguito a ricerca del prefato i. r. Comando Militare.

Zara, 3 gennaio 1874

Dall' I. R. Luogotenenza.

Elenco

degli avvocati rimasti iscritti nella Camera dei circondarii giurisdizionali di Ragusa e Cattaro colla fine dell' anno 1873.

A. *Colla residenza in Ragusa*;

Dr. Giovanni Battista Radmilli Presidente,
„ Marino de Giorgi Vice presidente
„ Pietro Cingria,
„ Matteo de Zamagna,
„ Eugenio de Saraca,
„ Abele Serragli,
„ Lodovico Marotti.

B. *Colla residenza in Cattaro:*

Dr. Bernardo Verona,
„ Trifone Conte Smecchia.

C. *Colla residenza in Curzola:*

Dr. Giovanni Smerchinich,
„ Girolamo Conte Arneri.

Ragusa, 2 gennaio 1874

Dalla Camera degli avvocati per Ragusa e Cattaro

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. Uffici di porto e sanità marittima ed ai funzionari dipendenti.

Risulta da notizie ufficiali essere totalmente cessato il cholera in Napoli, ed essere immune da tale malattia anche la sponda sinistra del Danubio.

Izvadci i prepisi uredovni mogu se sastaviti, ali treba uložiti pristojbu biligovine i platiti troškove pisarenja.

Pošto u gornjoj Austriji bi već po pojedinim občinam ili kotarim, u smislu namistničke naredbe od 1 siečnja 1853 (Pokr. zak. list II dia Br. 25) i obraznice u istoj naredjene uveden šumski upisnik, ova naredba u ničem nepromìnjuje ustanovljenje istog.

U pogledu onih obćinah, odnosno kotarih, u kojim nema toga, treba ustrojiti šumski upisnik po propisim ove naredbe, daklen uporavivši obraznicu *F*.

VI. Šumske Preglednice.

§. 21. Dužnost je takodjer šumskoga teknikera da po mugoćnosti sastavi šumske preglednice o razgledanim šumam kotara.

Politička će pokrajinska Oblast, u sverhu da se s njima služi, podati, slučajno obstojećih, posebnih preglednicah pojedinih kotarah, kao su na pr. fotografični prepisi preglednicah zemljištnih što je izdao zemljopisni vojnički zavod, preglednice upisnika, karte generalnog štaba. Te će karte upotrebljene biti na način da pojedini skupovi šumah budu shodno upisani ili barem ubiliženi, imajući ako je moguće obzira na razlike gojenih verstah i na poglavitu verstu dervetja, a osobito na zaštitne šume i na one u kojim je zabranjeno sići derva, i sve to kako je ukazano u iskazu *F*.

Pregledne karte valja da sačinjavaju sastavni dio šumskog upisnika i istom se prilažu.

VII. Izvistja i objave o napredovanju u šumskom pregledanju i istraživanju.

§. 22. Koncem svake godine, politička će pokrajinska oblast prikazati ministarstvu poljodilstva jedno potanko izvišće o napredku šumskog istraživanja i u ustanovljenju šumskog upisnika, i u ista će doba to izvišće proglasiti kroz službene novine.

Chlumecky s. r.

Br. 15246. OZNANA

glede zabrane pazariti sa životinom u više kotarah granice hèrvatsko-slavonske.

Po službenoj obavisti C. K. Glavnoga Zapovidništva u Zagrebu pojavila se govedja kuga u više mistah kotara Ogulinskog, Slunjskog, Banskog, Gradiškog, Brodskog i Ličko-otočkog, a naime u ovom zadnjemu: u Boljevcu, Petrovoselu i Podumu.

C. K. Glavno Zapovidništvo kao upravna Vlast graničarskog područja za to je na temelju zakona o cèrkavicama ponovilo proglašenje zabrane pazariti sa životinom, i to poimence u podkotarima Zavaljskom i Otočkom, kotara Ličko-otočkoga, u svemu kotaru Bründl-Ogulin-Plaškom, i u Rakovici, a tako, u pogled na susidne kotare okužene, i u svemu podkotaru Barilovićkom, Slunjskom i Vojnićkom, kotara Ogulinskog Slunjskog; zatim, u gradu Petrinji, i u svemu podkotaru Petrinjsko Vèrginmostskom, u Dubici i Glini, banskoga kotara; napokon, u svemu podkotaru Novskom i Novogradiškom, kotara Gradiškog, pa i u svemu podkotaru Garcinskom graničarskog kotara Brodskog, ujedno s' istim gradom Brodom.

Dok sadašnje okolnosti traju neće se dakle u gori spomenutim kotarima smiti pazariti s' govedima ili s' vunjači, a svaki prekèršaj biće podvèržen kaznama višespomenutim zakonom, i drugim postojećim naredbama ustanovljenim.

Što se uslid zaiskanja pridhvaljenog C. K. Vojenog Zapovidništva na obćeno znanje donosi.

U Zadru 3 siečnja 1874

Od C. K. Namistništva.

Imenik

odvitnikah upisanih u Komori odsudnih okolišah Dubrovačkog i Kotorskog, na sverŝetku godine 1873.

A. *Sa stolicom u Dubrovniku:*

D.r Ivan Kèrstitelj Radmilli Pridsidnik,
„ Marin pl. Giorgi Podpridsidnik,
„ Petar Cingria,
„ Mate pl. Zamagna,
„ Eugjenij pl. Saraka,
„ Abel Serragli,
„ Ljudevit Marotti.

B. *Sa stolicom u Kotoru:*

D.r Bernard Verona,
„ Trifun Knez Smeća.

C. *Sa stolicom u Korčuli:*

D.r Ivan Šmerkinić,
„ Jeronim Knez Arneri.

U Dubrovniku 2 siečnja 1874

Od odvitničke Komore za Dubrovnik i Kotor.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne lučko-pomorsko-zdravstvene urede i službovnike.

Iz službenih obavistih zna se da je kolera u Napulju sasvim prestala, i da te bolesti neima po livoj obali Dunava.

Digitized by Google

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col regio Governo marittimo in Fiume trova di revocare le misure contumaciali ordinate colla circolare 25 settembre p. p. N. 8064 e quelle confermate colla circolare 2 novembre p. p. N. 9224.

Trieste, 27 dicembre 1873.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici di porto e sanità marittima ed ai funzionari dipendenti.

Giusta incarico inviato dall' Eccelso i. r. ministero del commercio col venerato dispaccio 18 corr. N. 41023, si dispone, che tutti i bastimenti mercantili con bandiera francese, i quali sono stati stazati secondo le prescrizioni del decreto francese del 24 dicembre 1872, e che sono perciò muniti del relativo certificato di stazatura, da cui risulta il loro tonnellaggio, non vengano d' ora in poi sottoposti alla stazatura nei porti del litorale austro-illirico dalmato, e che il tonellaggio risultante dalle loro carte di bordo sia risguardato come uguale a quello risultante dall' attuale metodo di stazatura austro-ungarico.

I bastimenti mercantili francesi, che non fossero per anco stati stazati a norma del succitato decreto saranno da trattarsi a tenore dell' articolo III del trattato austro-francese di navigazione dell' 11 dicembre 1866 e del relativo protocollo finale (annuario marittimo del 1867, pag. 29, parte seconda).

Reciprocamente verrà poi accordato un uguale trattamento ai bastimenti mercantili austro-ungarici stazati secondo le prescrizioni della legge 15 maggio 1871. che approderanno nei porti della Francia.

Trieste, 30 dicembre 1873.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno

Vienna, 3 gennaio. Nella seduta che tennero ieri in comune la Direzione della Banca e la Commissione bancaria, venne deliberato definitivamente di ripartire pel secondo semestre del 1873 un dividendo di 37 fiorini. Il fondo di riserva venne quindi già alla fine del 1873 portato alla massima somma di 18 milioni.

Al *Vaterland* si comunica con riserva da Salisburgo, che il cardinale Rauscher, in seguito ad invito del Papa, si trasferirà a Roma, e il cardinale Tarnsczy da Salisburgo a Vienna.

— Oggi è avvenuto uno scontro presso Hetzendorf fra il treno postale da Trieste ed un treno merci. Il conduttore, saltando dal convoglio, rimase ucciso; tutti i passeggeri illesi proseguirono il viaggio con convoglio apposito spedito da Vienna.

Pest, 2 gennaio. Il ricevimento del nuovo anno a Corte nel castello reale, riescì particolarmente splendido. La deputazione della capitale con a capo il primo borgomastro venne ricevuta dall' aiutante generale Conte Bellegarde e dalla ff. di di granmaggiordoma Contessa Maylàth che accolsero le felicitazioni per le LL. Maestà.

Estero.

Parigi, 1.o gennaio. Oggi vi furono i ricevimenti presidenziali. Buffet disse a Mac-Mahon: Indirizzando a voi i miei voti, io li indirizzo alla Francia. Mac-Mahon rispose: É alla Francia che tutti dobbiamo consacrarci. Nessun discorso fu pronunziato.

— 3 gennaio. Broglie e Decazes riconoscono la necessità di mettersi d' accordo col centro sinistro per ristabilire le basi della definitiva costituzione della repubblica.

A tale uopo due membri del centro sinistro entrerebbero nel ministero.

Versailles, 2 gennaio. Il Governo decise di richiamare l' *Orenoque* da Civitavecchia per la fine di gennaio.

Roma, 2 gennaio. Al Vaticano fece cattiva impressione che gli ufficiali dell' *Orenoque* non vi si presentarono come negli anni scorsi per recare al Papa le loro felicitazioni pell' anno nuovo.

Madrid, 3 gennaio. Nella seduta delle Cortes di ieri (venerdì) Castelar diede lettura del messaggio del Governo. In esso è detto essere constatato che il Governo fece moderato e cauto uso dei poteri illimitati concessigli; viene deplorata la fatale insurrezione di Cartagena, della quale è ormai imminente il fine: riconosce nella spaventosa ripresa d' accanimento della guerra mossa dai carlisti le conseguenze della disorganizzazione dell' armata ed accentua l' indispensabilità della sospensione di alcuni diritti cittadini.

— Il ministero Castelar, essendo stato sconfitto alle Cortes, ed essendo prossimo a sostituirlo un governo intransigente, il capitano generale di Madrid sciolse l' Assemblea e occupò militarmente il palazzo delle Cortes senza tirare un solo colpo di fucile.

Egli fece appello a tutti gli uomini importanti dei diversi partiti politici, eccettuati i carlisti e i cantonalisti, che presero le armi contro la patria. Il ministero battuto è pure compreso in questo appello. I rappresentanti di tutti i partiti politici formeranno un governo nazionale.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì 8 corr. l' i. r. Consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, nella quale, oltre a diversi affari personali, ebbero evasione i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; determinazione della cifra pei pauschali dei consigli scolastici locali; uso dell' orto agrario presso l' i. r. istituto magistrale; istituzione di nuove scuole a Dobrota, Lastua di Župa e Krašić, S. Filippo e Giacomo e Torette; provvedimenti di locali scolastici per le scuole di Trappano, Lissa, Zaravecchia e Orebić; nomina del maestro effettivo per la scuola di Viganj; mezzi d' istruzione da distribuirsi alle scuole popolari; rapporto del consiglio scolastico distrettuale di Spalato sullo stato delle scuole popolari del distretto nel 1873 e relazione dell' ispettore distrettuale circa la visita praticata alle stesse; rimunerazione ad un maestro, che insegnò in due località oltrepassando il numero delle ore prescritte; domanda delle monache benedettine in Zara, diretta ad ottenere il diritto di pubblicità per la loro scuola; rimunerazione per una maestra, che nel 1873 oltrepassò il numero prescritto delle 30 ore settimanali d' insegnamento; relazione del consiglio scolastico distrettuale di Knin sulle due visite, che l' ispettore scolastico distrettuale fece alle scuole del distretto nel 1872-3; relazione annua del Consiglio scolastico distrettuale di Knin sullo stato di tutte le scuole del distretto nel 1872-3; rapporto sulla conferenza scolastica distrettuale, tenuta dai maestri del distretto di Knin alla fine di ottobre 1873; nomina di due maestri effettivi, uno per la scuola di Kučište e l' altro per la scuola di Oltre; diete e spese di viaggio ai mae-

C. K. pomorska Vlada dakle u dogovoru s' kraljskom pomorskom Vladom na Rici opoziva kontumacijalne zapelice, koje su okružnicom 25 rujna o. g. Br. 8064, i one okružnicom 2 studenoga o. g. 9224 naredjene bile.

U Tèrstu 27 prosinca 1873.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne lučko-pomorsko zdravstvene urede i službovnike.

Po nalogu od uzvišenoga c. k. ministarstva tèrgovine, poštovanom izvišću 18 o. m. Br. 41023 upravljenu, odredjuje se, da svi tergovački brodovi s' barjakom francuskim, koji su po naredbama francuske odluke, dana 24 prosinca 1872, baždareni bili, i zato su s' priličnom svidočbom baždarnika providjeni, iz koje im se brodomira poznaje, odsele nepodvèrgavaju se baždarenju u lukama primorja austrijansko-ilirsko-dalmatinskoga, a brodomira ispadajuća iz njihovih papirah da ima se smatrati kao jednaka s' onom ispadajućom iz sadašnjega načina baždarenja austrijansko-ungarskoga.

S' francuskim tèrgovačkim brodovima, koji još nebi bili po pravilu viširečene odluke baždareni, ima se postupati po sadèržaju članka III austrijansko-francuskoga ugovora brodarstvena, dana 11 prosinca 1866, i dotičnog konačnog zapisnika (pomorski litopis od g. 1867, str. 29, dil drugi).

Zaminito će se pak dozvoliti to, da se jednako postupa s' tèrgovačkim brodovima austrijansko-ungarskim, koji su po naredbama zakona, dana 15 svibnja 1871 baždareni, i koji dolazili budu u luke Francuske.

U Tèrstu 30 prosinca 1873.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 3 siečnja. Na zajedničkom silu, koje Upraviteljstvo Banke i novčarsko poverenstvo juče dèržaše, konačno je odlučeno da se za drugo polugodišće 1873 rasporiže porazdilak od 37 fiorinah. Pričuvna je zaklada dakle pri svèršetku god. 1873 povišena na najveću svutu od 18 milijunah.

Dnevnik *Vaterland* priobćuje uz pridèržaj iz Salcburga, da će se Kardinal Rauscher na Papin poziv premistiti u Rim; a Kardinal Tarnsczy iz Salcburga u Beč.

Danas kod Hetzendorfa skosnuše se poštanski vlak iz Tèrsta, i vlak tèrgovački. Vodj skočivši s' vlaka pogibe; svi putnici ostadoše nepovridjeni, i na osobitom vlaku iz beča odpravljenu, dalje odputovaše.

Pešta, 2 siečnja. Čestitanje o mladom litu u Dvoru, u kraljevskom visu, bilo je osobito sjajno. Poslaništvo glavnoga grada s' pèrvim gradskim poglavarom na čelu dočekano bi od glavnoga pobočnika Kneza Bellegarda, i od namistne velike dvornice Kneginje Maylàth, koji primiše čestitke za NN. Veličanstva.

Inostranstvo.

Pariz, 1 siečnja. Danas su primljena pridsidništva. Buffet reče Mac-Mahonu: Upravljajuć vama moje želje, ja jih upravljam Francuskoj. Mac-Mahon odgovori: Francuskoj imamo se svi posvetiti. Nijedna besida nije izgovorena.

— 3 siečnja. Broglie i Decazes zapoznaju potribu od dogovora s' livom sridinom da se u prijašnje stanje stave temelji konačkog ustava republike.

U tu svèrhu dva bi člana live sridine stupila u ministarstvo.

Versailles, 2 siečnja. Vlada odluči odazvati *Orenoque* iz *Cittavecchia*, to da se vrati o svèršetku miseca siečnja.

Rim, 2 siečnja. U Vatikanu je nepovoljno što častnici *Orenoqua* nisu se kao prošastih godinah pridstavili da Papi čestitaju novu godinu.

Madrid, 3 siečnja. Na jučerašnjem (u petak) silu Kortesah Castelar dade pročititi vladinu poslanicu. U njoj stoji kako je pripoznato da je Vlada neomedjašenu dozvoljenu joj oblast umereno i oprezno upotribila; žali se zlokobni ustanak Kartagjene, kojemu kraj već pridstoji; u ponovljenom strašnom jogunastom ratu karlistah razbira poslidice poremećenja vojske, i u izgled meće neobhodnu potribu od obustave nikojih pravah gradjanskih.

— Castelarovo ministarstvo budući je na Kortesama pobijeno, i pridstoji da ga Vlada zamini, koja neće da se nagodi, glavni kapetan Madrida raspusti Skupštinu i s' vojnicima zauze bez puške polaču Kortesah.

On pozva sve znatne ljude iz raznih stranakah političkih osim karlistah u kantonalistah, koji ustadoše na domovinu. Pobijeno ministarstvo takodjer je obuzeto u tom pozivu. Zastupnici svijuh političkih stranakah činiće jednu narodnu vladu.

Mistni i pokrajinski glasovi.

C. K. pokrajinsko skulsko Viće dèržalo je u četvèrtak, to na 8 pr. m., silo, na komu osim raznih posalah osobnih rišeni su slideći:

Proštiven je i odobren zapisnik od zadnjega sila; ustanovljenje brojke za odsičnine skulskih vićah mistnih; upotribljenje vèrtla ratarskog kod učiteljišta; postavljenje novih učionah u Dobroti, Lastuvi, u području Župe i Krašiću, Pilipjakovu i Turnju; nabava skulskih prostorijah za učione u Tèrpnju, Visu, Biogradu i Orebiću; naimenovanje pravog učitelja za učionu u Vignju; učevna sredstva, što triba dati pučkim učionama; izvišće kotarskog skulskog vića u Splitu, o stanju pučkih učionah u tamošnjem kotaru god. 1873; i izvišće kotarskog nadzornika, o pregledanju istih; obdarje jednom učitelju, koji je nauk predavao u dva mista priko broja urih naredjenih; prošnja koludrica benediktinovicah u Zadru da dobiju pravo javnosti za svoju učionu; obdarje jednoj učiteljici, koja je god. 1873 predavala nauk priko 30 urih, na svaku nedilju danah naredjenih; izvišće kotarskog skulskog vića u Zadru, o dva oblaza učionah u kotaru Kninskom, što je tamošnji kotarski skulski nadzornik izvèršio god. 1873; godišnje izvišće kotarskog skulskog vića u Kninu, o stanju svijuh učionah onog kotara, u god. 1872-3; izvišće o kotarskom skulskom sastanku učiteljah u kotaru Kninskom, koji je bio na svèršetku listopada 1873; naimenovanje pravih učiteljah, jednog za učionu u Pučišću, a drugog za učionu na Priku; dnevnice i putni troškovi učiteljima u kotaru Zadarskom, što su bili na sastanku kotarskom; izvišće upraviteljstva realke i pomorske učione u Splitu, o stanju upisa učenikah u tamošnjim učionama, i

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

stri del distretto di Zara, per aver assistito alla conferenza distrettuale; rapporto della direzione delle scuole reale e nautica di Spalato sullo stato dell' iscrizione degli scolari in quelle scuole e proposta d' un regolamento interno; istituzione d' un fondo per provvedere di libri gli scolari poveri della scuola reale di Spalato.

Il miglioramento dello stato di salute di S. E. il sig. luogotenente progredisce sensibilmente. S. E. è però tuttora obbligato alle riserve della stanza.

Raccomandiamo caldamente ai nostri agronomi il seguente invito pubblicato questi giorni dall' onorevole sig. Giovanni Danilo membro della Commissione ampelografica internazionale per la Monarchia austro-ungarica;

Il congresso enologico internazionale, tenuto a Vienna durante l' Esposizione dal 2 al 7 ottobre dell' anno cadente, ha trovato necessario d' istituire una commissione ampelografica internazionale, permanente, alla quale tosto furono eletti rappresentanti della Francia, del Portogallo, dell' Italia, della Germania e della Monarchia Austro-Ungarica. Il comitato esecutivo fu costituito dal presidente sig. Barone Babo, illustre enologo a Klosterneuburg e dal segretario sig. Goethe, direttore della scuola viticola di Marburg. Il compito della Commissione come lo addita il suo nome; è di studiare le varie qualità di viti che si coltivano in Europa, di confrontarle e classificarle, per togliere la confusione dei moltissimi nomi ed assicurare la certezza nella scelta delle qualitá migliori:

Quanto un tale studio debba giovare al progresso enologico, non è chi nol vegga; ed in particolare la Dalmazia può trarne giovamento tanto maggiore, quanto finora si prestò meno cura alla scelta dei vitigni da preferirsi nella piantagione delle vigne. Negli ultimi due decennii la coltura della vite ha preso dà noi uno slancio straordinario; si cercò di soddisfare al bisogno d' una vinificazione più perfetta collo stabilimento di società enologiche; ma l' ampelografia che dovesse dirigere il viticultore nella scelta delle viti, rimane ancora nei limiti d' un qualche saggio particolare.

Avendo avuto l' onore di essere annoverato fra i membri della predetta Commissione ampelografica internazionale per la Monarchia austro-ungarica: e ricevuto contemporaneamente dal comitato esecutivo l' incarico di raccogliere in Dalmazia i dati necessari agli studi commissionali; spero di trovare nei miei compatriotti l' appoggio indispensabile in un lavoro, che si estende quasi a tutto il paese. La descrizione delle diverse viti che si coltivano nelle contrade vinicole della Dalmazia, non darà soltanto il materiale necessario ai confronti scientifici degli enologhi stranieri; ma offrirà ai nostri ancora la via per orientarsi nella scelta delle viti migliori, nella confusione dominante di centinaia di nomi, che nei diversi paesi riceve talvolta la vite stessa.

Questa considerazione mi conforta a rivolgermi fidente nella loro cooperazione, á tutti i dalmati, che sono al caso di raccogliere le notizie necessarie, che come si vede dai formulari ·ן. si riducono a poche. Intanto ho avuto la fortuna di ottenere dalla Presidenza dello Spettabile Comizio agrario di Zara i dati ampelografici, dalla stessa raccolti nel suo circondario. Se eguale buona volontá e prontezza ispirerà tutti quelli ai quali sta a cuore il rinascimento del nostro paese, a loro merito la Dalmazia si solleverà ben presto nella viticoltura all' altezza degli altri paesi, ove la stessa è guidata da principii razionali.

Come si vede dalle notizie ricercate, questo primo lavoro non è che la base per gli studi ampelografici ulteriori; ma dalla pienezza della raccolta dei dati fondamentali, dipenderà il frutto c' e se ne può trarre. Nel mentre quindi rinuovo la preghiera, che mi si voglia essere cortesi di assistenza; declino da me ogni merito d' un felice risultato, riservandomi soltanto la fatica del raccoglitore; e nella sicurezza, che questo invito troverà benevola accoglienza per tutto, a tutti anticipo il dovuto ringraziamento.

I formulari, sui quali si trovano stampati gli avvertimenti come devono essere compilati, mi si ritornino colle notizie ricercate fino alla fine del febbraio 1874.

Rileviamo avere la Luogotenenza acccordato al fabbricatore di rosoli *Luca Milličić* in Zara, il diritto di portare nella propria insegna e nel suggello l' acquila Impèriale, e di aggiungere alla firma la qualifica di *I. R. fabbrica privilegiata.*

pridlog za jedan pravilnik unutrašnji; postavljenje jedne zaklade da se siromašnim učenicima realne učione u Splitu knjigah daje.

Preuzvišeni gospodin Namistnik u zdravlju dobro napreduje; ali je opet prinužden da jošte iz sobe neizadje.

Živo priporučujemo našim ratarima slideći poziv ovo danah razglašen od člana grozdopisnog medjunarodnog poverenstva za Monarkiju austrijansko-ungarsku, častnoga Gosp. Ivana Danilova:

Vinoslovni sastanak megjunarodni, koji se sakupio u Beču pri Izložbi dne 2 do 7 listopada ov. god. odlučio je, da je nužno ustanoviti megjunarodno, stalno povjerenstvo grozdopisno, u koje su odmah izabrani zastupnici iz Francuske, Portugeške, Talijanske i Austrije-Ugarije. Izvršujući odbor ustanovljen je iz presjednika, g. bar. Babo, glasovitoga vinoslovca u Klosterneuburgu, i iz tajnika g. Goethe, upravitelja vinogradarske učione u Mariboru. Zadaća je tomu povjerenstvu, kako mu i samo ime kaže, proučiti razne vrsti lozja, što se goje u Evropi, prispodobiti ih i razrediti ih, da bi se ukinula smetnja sijaset imenâ i utvrdila sigurnost u izboru najboljih vrstiju.

Svak vidi kolike je u tom propitu koristi po vinoslovni napredak; a navlastito se može okoristiti Dalmacija, toliko više okoristiti, koliko se manje dosada hajalo, da se izaberu bolje loze u sadidbi vinograda. Ovih zadnjih dvajsetak godinâ, nasad vinograda vanredno se umnožio; gledalo sè da se doskoči i toj potrebi, kako bi se pravilo izvrsnije vino, ustanovivši vinoslovna društva; ali grozdopis, po kom bi se imao vladati vinogradar pri izboru lozja, ostao je stisnut na posebne pokušaje.

Pokle je mene dopala čast da budem ubrojen megju članove rečenoga grozdopisnoga Povjerenstva megjunarodnoga u Carevini austro-ugarskoj; i pokle mi je od izvršujućeg Odbora naloženo da sakupljam po Dalmaciji podatke potrebite povjerenstvenim propitivanjima; nadam se da ću naći u mojim suotačbenicima potpore, bez koje nebi bila moguća radnja, koja se proteže preko cijele zemlje. Opis raznoga lozja, što se goji u vinogradnim predjelima dalmatinskim, ne samo što će podati gradiva znanstvenomu prispodabljanju stranim vinoslovcima; nego će i našima biti na upravu u biranju najvrsnijega lozja iz velikoga meteža, gdje kadgod jedna te ista loza zove se stotinom raznih imena po raznim mjestima.

Kad ovo razmotrim onda se pouzdano obraćam za sudjelovanje svim Dalmatincima, koji su na prigodi sakupiti potrebite vijesti, što, kako se vidi iz skrižaljaka ·ן. nije ih vele. Već sam bio sretan, što sam dobio od presjedništva slavne poljodione zadružbine Zadarske grozdopisne podatke što je sakupilo u svom okružju. Ako jednakom dobrom voljom i pripravnošću budu nadahnuti svi, kojima na srcu leži preporod našega kraja, njihova će biti zasluga, što će se Dalmacija brzo pridignuti u vinogradarstvu na onu visinu, koju su dosegle one zemlje, gdie je vinogradarstvo osnovano na razboritim načelima.

Kako se vidi iz zahtjevanih vijesti, ova prva radnja nije nego osnov daljemu grozdopisnomu nauku; ali od savršne zbirke ovih osnovnih podataka zavisi korist, kojoj se je nadati. Čim dakle ponavljam molbu, da mi se blagovoljuo potpomože, uklanjam od sebe svaku zaslugu sretnoga uspijeha, zadržavajući za se samo trud sakupljatelja; pa stanovito se nadajući da će ovi poziv biti svude dobrovoljno primljen, svakomu se već unaprijed, kako mi je dug, zahvaljujem.

Skrižaljke, na kojim su tiskane opomene, kako ih se ima sastaviti, neka mi se povrate sa zaprošenim vijestima do kunca veljače 1874.

Doznajemo da je Namistništvo dozvolilo praviocu rużolina *Luki Miličiću* u Zadru, pravo nositi na svomu znamenu i na pečatu Cesarski oral, i k' podpisu dodati osposobu *C. K. povlašćene pravionice.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Monaco, 9 gennaio. La figlia dell' Imperatore principessa *Gisella* diede alla luce una principessa.

Parigi, 9 gennaio. In seguito al conchiuso dell' assemblea di prorogare la legge dei maires i ministri diedero le loro dimissioni. Il presidente si riservò la decisione. Intanto i ministri continuano a condure gli affari.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Monakov, 9 siečnja. Cesareva kći princesa *Gisella* rodila je jednu princesu.

Pariz, 9 siečnja. Uslid zaključka skupštine da bude odgodjen zakon o *maires* ministri dadoše svoje ostavle. Pridsidnik si je pridržao da odluči. Medjutim ministri i na dalje upravljaju poslovima.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	7 1	9 1
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	69 55
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 20	74 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	104 —	105 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	102 1	102 7
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	237 50	240 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113 —	113 10
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	106 20	106 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 01	9 02
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 403-C. S. D. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Maestro presso la locale scuola popolare di quattro classi in Sebenico, circondario di I.a Classe, cogli emolumenti prescritti dalla legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Sebenico direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, compro-

Natićaji.

Br. 403-K. S. V. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

Otvora se natičaj za misto Učitelja kod ovomistne četrirazredne pucke učione u Siboniku, u okolišu I razreda, s' placom, koja je naredjena zakonom 29 prosinca 1871.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ovo objave u službeni list, prošnje svoje uprav, ili ako su već u službi, priko pridstavljenih Vlasti, skulskom Viću u Šiboniku podnesu, dokazujuć dobu života, svèršene

Digitized by Google

vando l'età, gli studi percorsi, l'abilitazione al magistero, o in mancanza di questo la prova d'aver subito con buon successo l'esame di maturità delle scuole magistrali, nonchè la piena conoscenza della lingua slava ed italiana.

Sebenico 23 dicembre 1873

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

---

ad 14248 — 3 pub.

AVVISO.

Trovandosi disponibili due stipendi, cadauno di fior. 126 v. a. accordati per grazia sovrana a favore dei giovani del distretto politico di Cattaro per gli studj ginnasiali e preferentemente di quelli, che intendono dedicarsi allo stato ecclesiastico, viene aperto il relativo concorso per la durata di quattro settimane dalla prima inserzione dell'avviso nell'Avvisatore Dalmato.

Gli aspiranti dovranno produrre le produrre documentate istanze all' imp. reg. Capitanato Distrettuale di Cattaro, comprovando i titoli da cui si credono assistiti per poter conseguire lo stipendio. Dovranno inoltre indicare i beni di fortuna appartenenti ad essi od alla loro famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle, facendo constare, se taluno di questi abbia goduto o goda attualmente qualche stipendio o sussidio da un fondo pubblico o da fondazioni.

Zara il 29 dicembre 1873

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

---

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo, od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, nonchè la corrispondente aggiunta di attivita e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 gennaio a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 2 gennaio 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

---

nauke, usposob na učiteljstvo, ili, ako ga neimaju, dokaznicu da su s' dobrim uspihom položili ispit dozrelosti u komu učiteljištu, i da podpuno znadu jezik slovinski i italijanski.

U Šibeniku 23 prosinca 1873

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 14248 — 3 uvèršć.

OBJAVA

Buduć su raspoložive dvi zakladnine, od fior. 126 a. v., koje su po vèrhovnoj milosti dozvoljene na korist mladićah iz političkog kotara Kotorskog, radi naukah gjinazijalnih, a navlastito, za one mladiće, koji misle dati se na stališ duhovni, to se otvora dotični natićaj uz rok od četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja objave u objavitelj dalmatinski.

Naticatelji triba da prošnje svoje ispravama podkripljene podnesu c. k. kotarskom Poglavarstvu u Kotoru, dokazujuć naslove, koji bi im mogli biti od pomoći k' postignuću žakladnine. Osim toga triba da naznače imanje, koje njima ili obitelji njihovoj pripada, zatim, broj braće i sestarah, i da li je ko od njih uživa kakvu zakladninu ili podporu iz koje javne zaklade ili zadušbine.

U Zadru 29 prosinca 1873

Od c. k. Dalmatinskoga Namistništva.

Editti.

N. 2697-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 21 gennaio 1874 alle ore 9 ant. sarà tenuto il terzo incanto pella vendita degli stabili esecutati dall' i. r. Procura di finanza in Zara a Giovanni Lucić detto Zukon da Loqua di Dolaz.

Sign 4 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 9258-II — 2 pub.

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 21 gennaio 1874 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d'asta pubblica per la sessenale affittanza cioè dal 1 gennaio 1874 a tutto dicembre 1879 dei beni derivanti dal vacante Benefizio di Santa Margherita di Neresi situati nelle Comuni Censuarie di Dracevizza, Milnà e Neresi, del Distretto Giudiziario di S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Spalato 22 decembre 1873.

---

ad N. 9259-II — 2 pub.

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 20 gennaio 1874 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d'asta pubblica per la sessenale affittanza, cioè dal 1 gennaio 1874 a tutto decembre 1879, dei beni derivanti dal Benefizio di San Giuseppe in Neresi situati nelle Comuni di Humazzo Inf., Neresi e San Giovanni del Distretto Giudiziario di San Pietro.

(Vedi 1.a pub al N. 1).

Spalato li 22 dicembre 1873.

Razglasi.

Br. 3615-gradj. — 3 uvèršć.

IZROK.

Od strane c. k. Kotarskog Suda Makarskoga javlja se na znanje i na razum da će osobito odredjeno Povjerenstvo u činovnici istog Suda, od 9 satih pr. p. do 12 u dneve 22 siečnja, 19 veljače i 26 ožujka 1874 obdržati trojstruku dražbu za prodaju sljedeći nepokretnina:

A) Kuća na dva tavana, sa tičućom se tezom i dvorom okolišenim zidom i pripadnim komadom zemlje s' bure, medju mejašim od bure i od juga Granići, od zapada Radojković i putić od podne put.

B) Zemlja zvana Cmilje na Filipinskom, od vrita 1 1|2 na pola sa malo starih lozâ i jedanaest smokovâ, izmedju mejašâ od podne stranom Matutinović, a stranom Joze Babić, a od ostali vjetarâ gospodari od zemlje Filipini.

C) Zemlja zvana Njivice gospodara Babića iz Bola, danas u ledini, sa tri masline, sedam smokavâ, jedna jabuka, u prostoru od tri vrita, medju mejašim od istoka i od bure gospodar Babić, a od zapada općina, od podneva Mate Granič pok. Jure.

D) Vrtal izpod kuće vlastiti, od prostora 663 četvornih aršina, sa pet smokavâ, dva bajama, jedna murva, medju mejašim od istoka potok, od zapada put, od bure i od podne Granić, porobljenih od Ive Laura trgovca iz Splita, Mati Akčiću Jurisiću Mijimu iz Baskevode, i procjenjenih za fior. 392:30, pa prosto je svakomu viditi u pisarnici zapisnik procjenbe i stanje podlogâ, a prodavat će se pod sljedeće uvjete:

1, Prvi glas dražbe biće za f. 392:30.

1. Na prvoj i drugoj dražbi neće se prodavati izpod procjembene ciene, a na trećoj pa i izpod procjembe.

3. Svaki ponudjač valja da položi, netom ponudja, desetinu kao jamčevinu.

4. Kupac valja da se primi svi teretâ i nametâ što su pridobrim, i da namiri sve uredovne troškove i za kupnje.

5. Cina kupovine valja da je izplaćena na sud do tri dni po odobravi dostabe, jer inače biti će pokušana nova dražba na trošak, gubitak i pogib kupca.

6. Jedini ovršitelj kad bi bio kupac ostaje oprošten od poklada jamčevine i ciene da iznoska njegove imovine.

Makarska 29 studenoga 1873

Od c. k. Kotarskoga Suda.

N. 3822-civ. — 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 22 gennaio, 23 febbraio e 23 marzo 1874 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico all' eredità giacente della defunta Giacovizza Burić in Kulazo.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Dernis 5 novembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 1916-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Francesco Crivellia essergli stato deputato in curatore Francesco Botta nella causa promossagli da Giuseppe Crivellia ad esso ed agli eredi q m D.r Stefano Crivellia per pagamento di fior. 200.

Potrà volendo dare le debite istruzioni al nominatogli curatore oppure nominare un procuratore, prevenendosi che per l' ascolto viene fissata la mattina dei 24 febbraio 1874.

Sabioncello 22 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1709-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distret. in Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 gennaio, 19 febbraio e 17 marzo 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente immobile:

Un pezzo di terreno vignato sito nella Comune Censuaria di Ruppe distretto di Scardona denominato Draga dell' estesa di zappe sei circa di lavoro con entro N. 6 ficai ed 8 persici, fra confini da levante Joso Marassović, da borra Mate Cernjak, da scilocco Petar Dugopoljaz e da maistro Jure Dugopoljaz oppignorati da Giovanni Zvietković da Kistagne a Toma Dugopaljaz da Rupe e stimato fiorini 118, restando ostensibile in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorin 118.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore dell' estimo nei due primi incanti ed a prezzo qualunque nel terzo.

3. Ogni concorrente all' asta depositerà a titolo di vadio il 10 p. 0|0 ed eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso l' esecutante rendendosi deliberatario e ciò pell' ammontare del proprio credito ed accessori.

Scardona 25 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3607-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 gennaio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del I appartamento a porzione della casa Cettineo in questa città con terrazza e cucina soprastante al cortile, ed una stanza e cucinetta, un portico della detta casa, fra confini da borra, ostro e levante strada, da maistro in parte Cettineo ed in parte stabile fu della confraternita della Beata Vergine di Consolazione ora Seghedin.

II. Altra casa dello stesso Cettineo in questa città, escluso però quanto fu cesso ad Angelo Muzmezzi, e alla cucina e volto, coll' uso del cortile e pozzo, fra confini da maistro Verzotti, da ostro cortile, e casa fu dell' Amministrazione della Chiesa Colleggiale, e da borra strada comune, oppignorati dall' Amministrazione della chiesa Colleggiale di Curzola a Giuseppina Cettineo minorenne rappresentata dal tutore Nicolò Ivancević, e quale Curatore dell' assente Carlo Cettineo, e stimati fior. 1740 sol. 24 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1740:24.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima colla condizione però che ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entre tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 14 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 827-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 29 gennaio 1874, si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sita a Budua, nella contrada Vranjak, composta di pian terreno, primo e secondo piano con orto attiguo, fra confini da levante Antonio Negri, tramontana Catterina ved. di Antonio Mattesić, ponente strada e Čoklić, da mezzodì Spadier e Ballico, oppignorata dalla c. r. Procura di finanza dalmata, pel fondo tasse alla Fabbriceria della chiesa latina di Budua e stimata con fior. 859:50, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 958:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo d' estimo, non però minore di fior. 60, e verso deposito del vadio del 10 p. 0|0, eccettuata l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabilee soggiacere alle spese d' Ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua li 11 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1750-civ. — 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. fino 1 pom. del giorno 30 gennaio 1874, si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili di cui tratta il protocollo d' estimo sub N. 1848-civ. a. 1870, oppignorati dalla Fabbriceria della Chiesa Parrochiale di Cannosa rappresentata dal suo Preside D.n Pietro Franassovich da Cannosa, ai Catterina ved. di Nicoló Rabaša, Nicolò q.m Stefano Bielovucich, Stefano q.m Michele Bielovucich, Maria d.ta Teresa q.m Stefano Bielovucich in Zibilich da Trappano, Giovanni q.m Michele Bielovucich, Nicolò q.m Michele Bielovucich, Marco q.m Stefano Bielovucih assente di ignota dimora, rappresentato dal Curatore Nicolò q.m Stefano Bielovucich, e l' eredità giacente di Francesco q.m Stefano Bielovucich in Jerich rappresentata dal Curatore Baldassare q.m Tommaso Jerich, e stimati nel complessivo importo di fior. 11602, restando ostensibile a chiunque in questa

Digitized by Google

Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d'asta sarà di fiorini 11602 prezzo di stima.

II. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

III. Il deliberatario dovrà pagare nel giorno 16 maggio di ogni anno il censo di ducati ragusei 80 pari a fior. 43:40 v. a. giusta l'iscrizione 9 dicembre 1822 al Volume 12 N. 3180 in Ragusa all'esecutante, senza poter pretendere per questo aggravio alcun diffalco del prezzo offerto.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili fra i quali vanno compreso lo inscritto vendite censuali e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

V. Il prezzo di delibera senza che sia ammissibile un diffalco per gli aggravi, dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

VI. Ogni offerente escluso l'esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima presso la commissione delegata all'asta, e ciò a titolo di vadio pel caso della delibera.

Sabioncello 18 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5137-civ. 1 pub.

EDITTO.

Pel terzo incanto dei beni descritti nell'Editto N. 3883 sotto i N.ri 2, 3, 4, 5 e 6 inserito nel N. 90 dell'Avvisatore Dalmato si destina il dì 29 gennaio 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 29 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3486-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca dietro requisitoria dell' i. r. Pretura di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio stesso dalle ore 9 ant. fino ad 1 ora pom. dei giorni 29 gennaio, 26 febbraio e 26 marzo 1874 si terranno i due primi incanti per la vendita di 18|60 della casa costrutta di muri in calce coperta con coppi in buon stato a due piani con soffitta e sottopostavi cantina e cortile marcata al N. 99, posta fra confini da levante era casa Bancchetti ed ora Michele Raffanelli, da ponente e borra strada pubblica, da mezzodì era Radmilović ed ora Juran, oppignorati da Gaetano Verona proc. di Lizor Geltrude Milatovich a Clemente q.m Rocco Nonković e consorti, e stimati fior. 948:78, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 948:78.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore a quello d'estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca 15 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9709-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 26 gennaio e 26 febbraio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Ignazio Porlitz a Stefano Baranovich q.m Nicolò, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipocario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1300:4 112 il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stesso, soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo dei deliberatario.

Locchè si rende noto col presente Editto all'esecutato Stefano Baranovich q.m Nicolò da Sebenico, assente d'ignota dimora, avvertendolo che gli fu destinato in curatore Antonio Carbonetti da quì perchè lo rappresenti in questa vertenza, libero ad esso Baranovich di nominare altro procuratore a difesa dei propri diritti.

Descrizione dei beni.

1. Terreno in Danilo vocato Biglusa sotto Posinaz, vignato, di proprietà, da borra Ante Stanićić, scilocco Ivan Vukussich, garbino eredi Simeone Supuk, maistro torrente indi Stefano Baranovich q.m Nicolò.
2. Altro terreno di assoluta proprietà, vignato, vocato Barra, da scilocco eredi di Frane Stanićić q.m Paval, mezzodì Baich, borra eredi Iljadiza e Pasco Malenizza, da maistro Stanićić.
3. Una stanza fu Balio della casa sita in borgo terra, da borra Mikulandra, mezzodì ingresso mediante scala di pietra, scilocco Marco Baranovich, da tramontana, maistro fu casa Balio in Baranovich.
4. La sesta porzione della casa ad un piano, formata da un solo locale con sottotetto ad uso magazzini, stalla a pian terreno, sita nel borgo di terra di Sebenico al N. 222, da borra orto degli eredi Gregorio Costan, maistro, tramontana eredi di Pasquale Bellamarich e strada, scilocco eredi D. Antonio Cortellini, ponente garbino Petranovich, Bellamarich e strada.

Sebenico 31 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5151-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 28 gennaio, 23 febbraio e 16 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Anna ved. di Pietro Hranuelli a Giorgio Roskić quale tutore dei mm. Catterina, Francesco e Francesca q.m Antonio Zvitanić da Postire e stimati fior. 314:14 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 314:14 v. a.
2. Verrà deliberato al prezzo non inferiore all'estimo nei primi due incanti, ed al terzo la vendita seguirà anche a prezzo inferiore all'estimo.
3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. 0|0 sul prezzo d'estimo, esclusa da tale obbligo la sola esecutante.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'intimazione del Decreto che l'approva in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, esclusa da tale obbligo la sola esecutante fino all'ammontare del suo credito, censi e spese.

Descrizione dei beni.

I. Casa posta nella Borgata di Postire a pian terreno, coperta con placche, con cortile da borra, e due orticelli uno da tramontana e l'altro da mezzodì, il tutto fra confini da levante eredi q.m Nicolò e q.m Girolamo Hranuelli da ponente Giorgio Rogusić e da tramontana strada consortiva tra gli eredi di Pietro e Vincenzo Hranuelli.

II. Migliorio coloniche radicato sul terreno Dubčaz, cioè capiviti sterile e boschivo, dell'estesa di vrettoni 22, il fondo degli eredi Matulić q.m Giovanni, ai quali corrispondesi il terzo della vigna, fra confini da tramontana riva del mare, da mezzodì strada comune, da levante terreno degli eredi Giacomo Matulić e da ponente Giovanni Bonačić Gardelin.

S. Pietro 15 novembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1784-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 21 gennaio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita delle realità esecutate da Floria Jarković in Glavić a Nicolò Masdini da Giuppana, sita a Luka nella Comune di Giuppana, in sette lotti separati quali risultano dal relativo protocollo d'estimo e stimate complessivamente a fior. 6276:50, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà pel I lotto di fiorini 1188, pel II lotto di fior. 1216, pel III lotto di fiorini 2262:50, pel IV lotto di fiorini 237, pel V lotto di fior. 328, pel VI lotto di fior. 600, e pel VII lotto di fior. 445.
2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ad un prezzo inferiore a quello della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alle realità e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 20 dicembre 1873

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG. 3.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der k. k. Marine-Truppen für das Jahr 1874 wird am 21.ten Janner 1874 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: Tuch, Tuch- und Wollsorten.
2. Gruppe: Wäsche, andere Leinwand- und Baumwoll-Artikel.
3. Gruppe: Fussbekleidung und andere Ledersorten.
4. Gruppe: Wirkwaaren (Fussocken, Leibel).
5. Gruppe: Kopfbedeckungs-Artikel.
6. Gruppe: Posamentirwaaren, Bordkappenbänder Halsflöre und Halsschleien.
7. Gruppe: Metall-Waaren.

Diejenigen, welche sich an dieser Lieferung zu betheiligen wünschen werden hiemit eingeladen, ihre schriftlichen, gestempelten und gehörig versiegelten Offerte längstens am 21.ten Janner 1874 bis 11 Uhr Vormittags bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien (Schenkenstrasse N. 14) zu überreichen wobei bemerkt wird, dass dem Kleingewerbe die thunlichste Berücksichtigung zugewendet werden wird, und dass blos das an der Bemontirung und Ausrüstung des kk. Heeres betheiligte Consortium von den Monturs-Lieferungen für die Kriegs-Marine ausgeschlossen bleibt.

Die Offerte müssen mit dem fünfperzentigen Reugelde in einem besonderen Umschlage entweder in barem Gelde oder in Werthpapieren, die zur Cautionsbildung, als geeignet erklärt sind, dergestalt belegt sein, dass das Reugeld gezählt und übernommen werden kann, ohne die Offerte selbst öffnen zu müssen.

Mit den Offerten ist auch der glaubwürdige Nachweis beizubringen, dass der Offerent zur Erfüllung der in Aussicht genommenen Lieferungen die Befähigung und die Mittel besitze.

Auf dem besonderen Umschlage des Reugeldes sind die Münz-und Papiersorten des letzteren genau zu bezeichnen.

Die Anbote können entweder auf einzelne Artikel, auf eine, mehrere oder alle Gruppen lauten, doch müssen die Preise für jeden einzelnen Artikel in Bank- oder Staatsnoten österreichischer Währung genau und bestimmt mit Ziffern und Worten angegeben sein; die Lieferung wird jedoch nur denjenigen Concurrenten und für diejenigen Artikel übertragen werden, bezüglich welcher dem Aerar nach dem commissionellen Befunde der grösste Vortheil geboten ist.

Im telegraphischen Wege, oder nach dem festgesetzten Termine eingelangte Offerte, sowie diejenigen Anbote, welche ohne genaue Angabe der Lieferungs-Gegenstände und der Preise bloss im Allgemeinen einen Perzenten-Nachlass auf die Preise anderer Concurrenten zugestehen, werden wie auch die Bedingung, nur die Lieferung der gesammten offerirten Artikel übernehmen zu wollen, nicht berücksichtigt.

Die Bezahlung der eingelieferten Artikel wird in Staats- oder Banknoten geleistet, eine Agiovergütung aber unter keiner Bedingung zugestanden.

Die Einlieferung der Montursorten und der übrigen Artikel muss mit 1|3 bis 31.ten Mai mit 1|3 bis 31.ten Juli und vollzählig bis dreissigsten des Monates September 1874 beendet sein.

Die übrigen Bedingnisse dieser Lieferung, sowie die nähere Angabe der Gattung und Menge der einzuliefernden, zu jeder der Eingangs genannten sieben Gruppen gehörenden einzelnen Artikel können bei dem k. k. Militär-Hafen-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, und bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien, ferner bei den Gewerbekammern in Wien, Prag, Pest, Graz, Laibach, Klagenfurt, Triest, Zara, Rovigno, Fiume und Brünn, die betreffenden Muster, aber bei den drei erstgenannten Marine Behörden eingesehen werden.

Offerte-Formulare.

Ich Endesgefertigter erkläre hiemit, die von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums bezüglich der Monturs-Lieferung für das Jahr 187 aufgestellten allgemeinen und besonderen Bedingnisse eingesehen zu haben und erbiete mich, nachfolgend benannte Montursorten nach diesen Bedingnissen und in der darin bezeichneten Menge zu den nachstehenden Preisen Loco Pola liefern zu wollen, und zwar:

. . . Paletot à . . . . fl. . . . . kr. Schreibe . . . . Gulden . . . . Kreuzer per Stück . . . Tuchpantalon à . . . fl. . . . . kr. Schreibe . . . . Gulden . . . . . Kreuzer per Stück . . . . Paar Schuhe à . . . . fl. . . . kr. Schreibe . . . Gulden . . . Kreuzer per Paar.

Für diese hafte ich mit dem abgesondert beigeschlossenen Reugulde von . . . fl. . . . kr.

Datum Unterschrift:

Tauf- und Zuname Gewerbe und genaue Adresse des Offerenten.

Auf dem Umschlage:

Offerte des N.N. wohnhaft in N. auf die Marine-Monturs-Lieferung pro 1874
An die k. k. Marine Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums
Wien, Schenkenstrasse Nr. 14
Beiliegend im besonderen Umschlage das Vadium per fl. kr.

Von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 5643-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 28 gennaio, 28 febbrajo e 28 marzo 1874 si terranno li triplici incanti per la vendita del terreno Pod Verbie pod Sveti Mitar sito a Nagliesich dell'estesa di mezza giornata di arazione tra confini da levante strada comune, da ponente Ivo Petrov Mersuglia, da ostro Ivo Marcov Marinovich, da borra strada, ed Ivo Petrov Mersuglia, dell'area di klaf. [] 225, con 4 olivari, 2 ficaj e 20 viti, oppignorato da Elia Bachilizza a Mare Liesevich, e stimato fiorini 110, restando ostensibile a chiunque in in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 110.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo maggiore di quello di stima nei

Digitized by Google

primi due incanti, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 5 decembre 1873
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3008-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Sign si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 gennaio e 28 febbraio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita degli enti contemplati dal protocollo d' estimo 13 giugno 1871 ó qui in calce descritti, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza in Zara ad Ante Bočić q.m Jure da Krušnar, e stimati fior. 390, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 390.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo però non inferiore al valore di stima.

3. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del valore di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno arativo posto nel Comune censuario di Krušnar detto Podvornica distinto alla particella catastale 914 della superficie di Jugeri 1, klaf. 421, fra confini a levante strada avanti il cimitero S. Giovanni, a ponente e borra strada, a mezzodì Bočić Ante q.m Ivan.

2. Terreno arativo detto Kerč posto nel suddetto comune distinto alla particella N. 1482, della superficie di klaf. 1373, fra confini a levante Čurković Toma q.m Nicolò, a ponente Čurković Jure q.m Ante, a borra Čurković Bože, Nicolò e Jozo ed a mezzodì Čurković Ante q.m Toma.

Sign 3 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5127-civ. 2 pub.

EDITTO.

I triplici incanti annunziati nella prima inserzione dell' Editto di pari data e numero restano fissati pei giorni 17 gennaio, 18 febbraio e 21 marzo 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 3 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 544 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 gennaio corr. verrà tenuta un' asta presso il locale ufficio Demaniale per la vendita di una partita di fieno di derivazione del Feudo di Vranna.

(Vedi 1. pub. al N.ro 2).

Zara 30 dicembre 1873
Dall' i. r. Demanio.

N. 3893-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 20 gennaio, 20 febbraio e 20 marzo 1874 verranno tenuti i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati dalla Rosa Popović in Piperata alli Joko e Jakov fratelli Bulat.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Dernis 11 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4246-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 gennaio, 2 marzo e 7 aprile 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Giuseppe Skelin da Ključ, all' eredità giacente del defunto Jure Maleniza rapp. da Ernesto Katić, e stimati fior. 470, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 470.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti, e nel terzo a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei stabili.

1. Un terreno arativo denominato Stara vinogradina, dell' estesa di due giornate circa di aratura u Vulića Drazi, con un piccolo tratto d' incolto, fra confini da levante strada, da ponente Mate Maleniza, da borra Petar Maloniza, ed eredi q.dam Marko Maleniza, da mezzodì eredi q.m Martin Kulušić.

2. Un terreno arativo denominato Polvrnica, dell' estesa di giornate una e mezza circa di aratura, fra confini da levante Petar Maleniza ed eredi q.m Marco Maleniza, da ponente Vid Lalić, da borra Mate Maleniza, e da mezzodì Ante Pilip e Kulušić.

3. Una casa a pian terreno (rustica) costrutta con muro a calce, coperta con ploche, lunga braccia 17, larga braccia 8, e alta braccia 3 con cortile ed ovile adjacente circondato con muro a secco, fra confini da levante Petar Maleniza ed eredi q.m Marco Maleniza, da ponente fondo comunale, da borra Mate Maleniza, e da mezzodì strada.

Dernis 27 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2698-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 24 gennaio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno Lopata, sito nel tenere di Lučane dell' estesa di klaf. 512, alla particella catastale N. 903, fra confini da levante Smoljo Martin q.m Nicolò, ponente Smoljo Simun ora Baterello Jure, mezzodì Kamadina Ante ora Antonio Vidić, a tramontana Čovil Jozo, oppignorati dall' i. r. Procura di Finanza di Zara a Jure Komadina q.m Mate da Lučane e stimati firini 60 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 60 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo anche inferiore al valore di stima, non però inferiore di fior. 30.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 100 del valore di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Sign 4 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4341-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio si fa noto che nel giorno 27 ottobre a. c. passò fra gli estinti Francesco Tomić q.m Luka da Pastragne, che col suo testamento scritto il 29 maggio a c. lasciò la sua metà disponibile in usufrutto ai figli maschi Stefano e Luka e dopo la morte di questi in parti eguali tale metà ai figli maschi tutti dei suddetti suoi due figli, lasciando l'altra metà in parti eguali fra tutti i figli e figlie.

Essendo ignota l' attuale dimora di esso Luka, e non conoscendo se e quali figli maschi abbia e dove domiciliati, così a tenore di legge tanto ad esso Luka quanto agli eventuali suoi figli maschi nati e nascituri fu deputato in curatore speciale Nicolò Bilić da Postranje, coll'intervento del quale verranno quindi assunti gli atti di ventilazione. Viene quindi citato esso Luka q.m Francesco Tomić per se e nella rappresentanze dei mm. suoi figli, e quando qualcuno di questi fosse già maggiorenne, viene pure esso citato a produrre direttamente a questo Giudizio entro un anno a datare dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato le sue e loro dichiarazioni d' erede od offrire all' ad essi nominato curatore quanto credesse di loro interesse, mentre in caso contrario la ventilazione verrebbe definita in concorso dell' ad essi deputato curatore, ed essi a se dovrebbero ascrivere ogni eventuale danno che loro potrebbero derivare dal loro silenzio.

Imoschi 30 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1755-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa porta a pubblica notizia che nel dì 29 ottobre p. p. venne trovato morto Biagio Lazzarevich q.m Giorgio da Ragusa sonza lasciare disposizioni di ultima volontà.

Essendo ignoto a questo Giudizio se e quali persone abbiano diritti ereditarj sui beni del defunto si citano tutti coloro che intendono di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tali beni, ad insinuare a questo Giudizio il loro diritto ereditario entro un anno dalla data del presente ed a presentare la loro dichiarazione di erede comprovando il diritto che credono di avere, poichè altrimenti questa eredità, cui fu destinato in curatore Giovanni Roglia, sarà ventilata in concorso di coloro che avranno prodotto la dichiarazione di erede comprovandone il titolo, e verrà loro aggiudicata. La parte d' eredità che non verrà adita, o l' eredità intiera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo Stato come vacante.

Ragusa 13 dicembre 1873.

N 9060-civ. 1 pub.

EDITTO.

Nella causa promossa da Simeone Kostan da quì contro Ante q m Jure Ramgljak da Siverich di Dernis r. c. colla petizione 3 marzo 1872 N. 2041 per pagamento di fior. 133:32 fu pronunciata la contumaciale sentenza 30 luglio a. p. N. 5878.

Essendosi reso frattanto assente d'ignota dimora il convenuto esso Ramgljak gli fu sopra istanza dell' attore con odierno Decreto pari N.o nominato in curatore speciale nella presente vertenza Matteo Ramgljak di Matteo da Siverich di Dernis in cui concorso verrà proseguita la trattazione.

Ciò si notifica al detto assente perchè possa provvedere nei modi di legge ai propri interessi, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Sebenico 21 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4520-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimra Simeone Tomičić Palikuća q.m Francesco, che Marco Nonveiller q.m Giuseppe, rapp. dall' avvocato D.r Lillich da Spalato, ha prodotto in di lui confronto et LL. CC. la petizione 26 settembre 1873 N. 4520, per scioglimento di società colsnica de terreno Vugava, ed accessorj, ed essere stato deputato il signor D.r Antonio Colombis in Curatore onde abbia a rappresentarlo all' udienza dei 28 marzo 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 Giud. Reg.

Gli incomberà pertanto di somministrare al Curatore i mezzi di difesa di cui intendesse di valersi, ol altrimenti provederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 28 settembre 1873
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1066-civ. 1 pub.

EDITTO.

Nel dì 11 luglio 1868 morì a St. Thomas Paolo Mihočević q m Michele da Dolli la cui eredità consiste di circa fiorini 50 esistenti nei giudiziali depositi. Per essere ignoti a questo Giudizio i di lui eredi, si citano coloro che vantano qualche pretesa ad insinuare a questo Giudizio il loro diritto ereditario entro un anno ed a presentare la loro dichiarazione d' erede comprovando il diritto che credono di avere perchè altrimenti tale eredità a cui si destina in curatore il sig. Costante Marotti sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi ed a essi aggiudicata in quanto vi abbiano diritto. La parte di eredità che non verrà adita o l' intera eredità, nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta al Fisco come vacante.

Stagno 6 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 886 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di sensale di merci nella piazza di Lissa, ed avendo la Camera di Commercio e Industria di Spalato, dietro proposta di quella Spettabile Amministrazione Comunale, deliberato nella sua tornata dei 27 decembre p. p. d' istituire un secondo posto di sensale in quella Borgata, — viene aperto il concorso a questi due posti, e fissato il termine di quattro settimane, decorribili dalla terza pubblicazione del presente nell' Avvisatore Dalmato per la produzione a questa Camera delle relative domande da parte degli aspiranti, i quali devranno comprovare la cittadinanza austriaca, l' età di ventiquattro anni compiuti, l' onorevole condotta e l'esame di sensale subito con buon esito presso una Camera di Commercio e Industria.

Spalato 30 dicembre 1873
Dalla Camera di Commercio e Industria.

N. 3 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto di Medico condotto in questo Comune Capoluogo della Brazza e sede del Giudizio Distrettuale, si apre il concorso al relativo posto onde tutti coloro che intendessero concorrervi, producano a quest' Amministrazione Comunale le loro insinuazioni corredate dei documenti che comprovino i titoli ed i servizj per avventura fino ad ora prestati, e ciò entro 14 giorni decorribili dalla terza inserzione del presente che avrà luogo nell' Avvisatore Dalmato; con avvertimento:

I. Che la durata della condotta non dovrà essere minore di anni tre.

II. Che l' emolumento annuo sarà di fior. 420 pagabili in rate mensili posticipate dalla Cassa Cumunale

III. Che il nominato dovrà stipulare il relativo contratto, le condizioni del quale sono ostensibili fino da ora in quest' uffizio Comunale ad ognuno che desiderasse conoscerle.

Dall' Amministrazione Comunale
S. Pietro li 4 gennaio 1874
Il Podestà
G. M. BALLARIN

L' Assessore
P. Rendich.

D.r Nic Katnić Redattore responsabile
Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 4 — Zara. — Mercoledì 14 Gennaio 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 4 — U Zadru, — u Sridu 14 Sičnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj naposc stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 30 marzo 1873,

concernente l' importazione esente da dazio di oggetti occorrenti per la costruzione e per l' armamento di bastimenti.

Coll' adesione di ambedue le Camere del consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§. 1. A quegli imprenditori, che esercitano in via d' industria la costruzione di bastimenti di mare, e possegono cantieri o scali a tale scopo destinati, può accordarsi dal Ministero di finanza l' importazione esente da dazio di oggetti occorrenti per la costruzione e per l' allestimento dei bastimenti costruiti sui loro cantieri o scali, se si assoggettano alle misure di controllo prescritte da ordinanze speciali da emanarsi in via amministrativa.

§. 2. Dell' emanazione di queste ordinanze, dell' indicazione degli oggetti, cui spetta questa esenzione da dazio e della fissazione dell' epoca, in cui avrà vigore la presente legge vengono incaricati i Ministeri di finanza e del commercio, i quali sono pure autorizzati di comprendere in questa legge oggetti, la cui esenzione da dazio risulti desiderabile in avvenire allo scopo suaccennato.

§. 3. I Ministri delle finanze e del commercio sono incaricati dell' esecuzione della presente legge.

Vienna li 30 marzo 1873.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — *Banhans* m. p. — *Pretis* m. p.

Ordinanza 20 maggio 1873 dei Ministeri di finanza e del commercio.

concernente l' esecuzione della legge 30 marzo 1873 pel trattamento esente da dazio degli oggetti necessari alla costruzione ed all' allestimento di bastimenti.

In esecuzione della legge 30 marzo 1873 (B. L. I. N.ro 51) concernente il trattamento esente da dazio degli oggetti necessari alla costruzione ed all' allestimento di bastimenti, viene stabilito di concerto coi regi Ministeri ungheresi di finanza e del commercio, che per facilitare la costruzione e l' allestimento di bastimenti di mare lungo le coste marittime del territorio doganale austro-ungarico e della Dalmazia, possa essere accordata l' introduzione esente da dazio degli oggetti seguenti:

I. Oggetti per la costruzione navale.

1. Legname di fabbrica e squadrato in ceppi o tronchi, assi, panconi, tavole, asseri, ecc.
2. Travamenta di legno greggio di qualunque grandezza e qualità.
3. Lamine, borchie, strie e piastre di ferro, rame, zinco, piombo o leghe di metallo.
4. Sbarre, verghe e liste di ferro, rame, zinco o leghe di metallo, rotonde, ovali od angolari.
5. Chiodi e puntali di ferro, rame, zinco o leghe di metallo.
6. Gole e squadre.
7. Bittoni o traverse di metallo o di vetro per foderare le cubie ai lati del fusto anteriore della chiglia del bastimento per dove scorrono le gomene, come pure simili traverse per tener salde le catene.
8. Bozzelli di metallo.
9. Rampiconi.
10. Scalmi, forcole e guardamani del remo, fatti di metallo.
11. Pompe ed allestimenti da pompa eseguiti in ferro, rame, zinco, piombo o leghe di metallo.
12. Machine per vericelli, torcitoi ed argani di bastimento.
13. Ruote da timone.
14. Macchine a vapore e parti di macchine per batelli a vapore marittimi.
15. Impugnature di metallo o di vetro.
16. Foratoi confezionati alla foggia cosidetta inglese od americana.
17. Scuri, martelli, lime, listelli di sostegno in ferro e seghe.
18. Feltro e cartone per la sottofodera dei bastimenti.
19. Canapa e lino incatramato, come pure stoppa di canapa e di lino incatramata.
20. Lastre grosse di vetro per gli abbaini.

SLUZBENI DIO.

Zakon od 30 ožujka 1873,

kojim se dozvoljuje, prosto od svake carine, uvoziti predmete, potrebite za gradjenje i za opremanje pomorskih brodovah.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§. 1. Onim podhvatnikom, koji se kao obèrtom bave gradjenjem pomorskih brodovah i koji imadu u tu svèrhu namienjenih brodarnicah ili škverah, moći će ministarstvo financijah dozvoliti, da prosto od svake carine uvoze predmete, potrebite za gradjenje i za opremanje pomorskih brodovah, koji se grade na njihovih brodarnicah ili škverih, ako su t. j. voljni podvèrći se kontrolnim mieram, propisanim posebnimi naredbami, koje izdate budu putem administrativnim.

§. 2. Povierava se ministarstvom financijah i tèrgovine, da izdadu prije pomenute naredbe, da označe predmete, koji će bit oprošteni od carine, i da ustanove rok, od kojega će početi kriepost ovoga zakona. Pomenuta ministarstva bit će takodjer vlastna, uvèrstiti u ovaj zakon i takove predmete, za koje bi se u buduće obnašlo, da bi u gore pomenute svèrhe probitačno bilo oprostit ih od carine.

§. 3. Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministrom financijah i tèrgovine.

U Beču, dne 30 ožujka 1873.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — *Banhans* s. r. — *Pretis* s. r.

Naredba ministarstva financijah i ministarstva tèrgovine od 20 svibnja 1873,

o izvèršbi zakona od 30 ožujka 1873 u pogledu prosta od svake carine postupka glede predmetah, potrebitih za gradjenje i opremanje pomorskih brodovah.

Ovèršujuć zakon od 30 ožujka 1873 (dèrž. zak. lista br. 51), kojim se dozvoljuje, prosto od svake carine, postupati s predmeti, potrebitimi za gradjenje i opremanje pomorskih brodovah, ustanovljuje se u dogovoru s kraljevskimi ugarskimi ministarstvi financijah i tèrgovine, da se može dozvoliti u svèrhu, za da se olakša gradjenje i opremanje pomorskih brodovah na žalih (obalah) morskih austrijansko-ugarskoga područja carinskoga i dalmatinskih uvoziti prosto od svake carine predmete sliedeće:

I. Predmeti za gradjenje brodovah.

1. Dèrvo za gradju i lies u kladah ili panjevih, daske, trenice, table, duge itd.
2. Bèrvna iz surovoga dèrva svake veličine i vèrsti.
3. Splate, obodci i pločevine iz željeza, bakar, cinak olovo ili slitine kovovne.
4. Duge, palice i letvice iz željeza, bakra, cinka i slitine kovovne, okrugle, jajaste ili sèrhovite.
5. Klinci i brukvice iz željeza, bakra, cinka ili slitine kovovne.
6. Željezne klečke i okovi od ugla.
7. Pèrsteni iz kova ili stakla u svèrhu, da se njimi oplate rupe na stranicah prednjih bèrvanah za povlačenje guminah, a tako isto i slični pèrsteni, da dèrže lance.
8. Čepovi od ladjah iz kova.
9. Dvojne kuke.
10. Sieče, vilice i ušice vesla iz kova.
11. Sisaljke (emèrkovi) i spreme sisaljakah iz željeza, bakra, cinka ili slitinah kovovnih.
12. Makine za brodske vitle, koloturice i drugi vitli.
13. Kormiona kola.
14. Parne makine i dielovi makinah za pomorske parne brodove.
15. Ručke iz kova ili stakla.
16. Svèrdlovi na tako zvani način englezki ili amerikanski.
17. Siekire, bati, turpije, dlieta i pile.
18. Pust (klobučina) i liepenka za podstavljanje brodovah.
19. Okatranjena kudielja i lan, a tako i okatranjene kučine od konopljah i lana.
20. Debele ploče staklene za vidielice (okonca).

Digitized by Google

21. Nero inglese (colore ad olio di pece di carbon fosile).

II. Oggetti per l'allestimento dei bastimenti.

22. Alberi di legno o di ferro e tutti gli oggetti accessori dell' alberatura, come trozze, anelli, girele, ghiudate, bocche di cubia, cappelletti, tronchi ed altre parti di ferro dell' alberatura.

23. Vele e sartiame, anche tela da vela e gomene non catramate.

24. Guarnimenti di ferro, consistenti in gomene intrecciate con fil di ferro.

25. Pelle comune per coprire il sartiame.

26. Botti e tini di legno con cerchi di metallo.

27. Recipienti di ferro per l' acqua.

28. Ornamenti del becco (prua), come pure dell' arcaccia (poppa) dei bastimenti.

29. Ancore e catene d' ancora.

30. Palischermi di legno o di ferro.

31. Remi per battelli.

32. Bandiere e banderuole (fiamme).

33. Segnali, anche segnali lucenti.

34. Lanterne di bastimento.

35. Stufe di conderia e fornelli economici.

36. Arnesi per la cucina di bastimento,

37. Capi di ammobigliamento per i camerini.

38. Campane di bastimento.

39. Istrumenti nautici, meteorologici ed ottici.

40. Carte idrografiche.

Il trattamento di entrata di questi oggetti con esenzione di dazio può essere accordato soltanto sotto l' osservanza delle modalità seguenti:

1. All' introduzione esente da dazio possono aspirare coloro soltanto, che esercitano in via industriale la costruzione di bastimenti di mare e che a tal fine posseggono o tengono squeri o cantiéri determinati.

I medesimi devono legittimarsi presso l' autorità di finanza del loro distretto relativamente all' esercizio della loro industria con un certificato dell' autorità politica competente, nel quale sia pure indicata con precisione la situazione dello squero o del cantiere.

2. Allo scopo dell' introduzione esente da dazio l' autorità di finanza del rispettivo distretto rilascia a colui, che si legittima col premesso certificato, una licenza per una quantità determinata degli oggetti indicati, che corrisponde all' estensione del suo esercizio industriale e per l' introduzione dei quali viene stabilito nella licenza un termine che non deve sorpassare la durata di un anno.

3. L' introduzione esente da dazio degli oggetti accennati può aver luogo soltanto per quella dogana autorizzata al trattamento daziario, che è situata in maggior prossimità allo squero od al cantiere ed è espressamente indicata nella licenza.

Questa dogana deve notare a tergo della licenza da prodursi di volta in volta la quantità di oggetti introdotti ed inoltre tenerla in evidenza in un apposito prospetto.

4. Ogni qualvolta viene domandata una nuova licenza, si deve rilelevare in modo adatto, prima di rilasciarla, in quanto gli oggetti anteriormente introdotti siano stati impiegati nella costruzione o nell' allestimento di bastimenti ed in quanto la nuova quantità, di cui si chiede l' introduzione esente da dazio, apparisca corrispondente alla notoria estensione dell' esercizio industriale del petente. In conformità al risultato di questi rilievi si rilascierà alla parte la nuova licenza.

5. Quegli oggetti che furono introdotti in base ad una tale licenza e che deggiono essere impiegati per altri scopi che non per la costruzione e per l' allestimento di bastimenti, oppure ceduti ed altre persone non autorizzate all' introduzione esente da dazio (punto 1) o non munite della necessaria licenza (punto 2), devono frattanto venir dichiarati presso la stessa dogana per la quale ebbe luogo l' introduzione ed assoggettati al trattamento daziario di entrata secondo la tariffa, dopo di che la quantità daziata viene portata in diminuzione sulla rispettiva licenza dalla quantita ritirata.

Ogni impiego di oggetti ritirati con esenzione di dazio per altri scopi che non per la costruzione e per l' allestimento di bastimenti ed ogni cessione a persone non aventi diritto e percepirli, senza previo pagamento del dazio d' introduzione, viene considerato come una contravvenzione finanziaria e punita in conformità alle prescrizioni vigenti.

6. Le persone facoltizzate all' introduzione esente da dazio possono cedere gli oggetti ritirati con licenza nei limiti della licenza, ad altre persone egualmente facoltizzate, senza pagamento di dazio. In tali casi però la dogana, per la quale ebbe luogo l' introduzione, deve prima della cessione portare in diminuzione i rispettivi oggetti sulla licenza del cedente e prenotarli su quella del cessionario, come introdotti a nome di questi. Qualora il cessionario nella sua licenza sia indirizzato ad un' altra dogana, egli deve in pari tempo notiziare anche questa di aver ricevuto in consegna gli oggetti cessi.

7. Filati di bambagia, canapa e lino od altre sostanze vegetabili da filare, possono essere ritirati con esenzione da dazio, in via della procedura di prenotazione dell' apprestamento, dalle dogane all' uopo appositamente autorizzate, per la confezione di tela da vela, a condizione che il tessuto apprestato o venga di bel nuovo esportato, oppure sommministrato ad un possessore di uno squero o di un cantiere, autorizzato a percepire la tela da vela con esenzione da dazio.

Prima della somministrazione dei tessuti pronti devono questi essere

21. Cèrnilo englezko (kameno-ugljena katranasta boja uljena).

II. Predmeti za opremanje brodovah.

22. Jarboli iz dèrva ili željeza i svikoliki predmeti uzgredni za podizanje jedrilah, kano što su police, pèrsteni, uzlazi okretni, uztezi čeljuške pèrstenah, glavice od izpoljka, klade i drugi predmeti sastojni za podizanje jedrilah.

23. Jadra i konopi, takodjer jedrenina i neokatranjena gumina.

24. Željezna brodska oprema, sastojeća iz guminah, propletenih žicom željeznom.

25. Prosta koža za preovlaku konopah.

26. Dèrvene bačve i badnji (kace) sa obruči od kova.

27. Željezne kamenice.

28. Uresi kljuna od broda, a tako i zadnje strane broda.

29. Sidra i lanci sidreni.

30. Barke dèrvene ili gvozdene.

31. Vesla od barkačah.

32. Zastave i stežići.

33. Znaci (signali), i signali svieteći.

34. Svietiljke za brodove.

35. Peći i štedna ognjišta.

36. Posudje za kuhinju od brodovah.

37. Predmeti za uredbu sobicah.

38. Zvona brodska.

39. Nautički, meteorologički i optički strojevi.

40. Karte hydrografične.

Uvoz, prost od svake carine, od ovih predmetah može se podieliti samo onda, kad se pazilo bude na preinake sliedeće:

1. Samo oni imadu pravo na uvoz prost od svake carine, koi se kao obèrtom bave gradjenjem pomorskih brodovah i koji u tu svèrhu imadu namienjenih brodarnicah ili škverah.

Imat će oni kod vlasti financijalne svoga kotara izkazati se sviedočbom nadležne vlasti političke o tieranju svoga obèrta, u kojoj će sviedočbi takodjer točno obiljažen biti i položaj brodarnice ili škvera.

2. Onomu, koji pomenuto sviedočanstvo doprinese, podielit će u svèrhu, da prosto uvoziti može od svake carine stanovitu kolicinu navedenih predmetah, financijalna vlast njegova kotara dopustnicu, koja će odgovarati razgranjivanju njegova obèrta; u dopustnici za ovoz tih predmetah ustanovit će se rok, koji neće nadilaziti preko jednoga godišta.

3. Uvoziti prosto od svake carine pomenute predmete moći je samo kroz onu divonu, koja je za postupak carinski opunomoćena i koja je brodarnici ili škveru najbliža, te u dopustnici naročito naznačena.

Divona ta biljčžit će na hèrbtu dopustnice, koja će se od zgode do zgode doprinašati imati, kolicinu uvezenih predmetah i povèrh toga u posebnu preglednu dèržat ih u evidenciji.

4. Koliko god putah zamoli se za novu dopustnicu, imat će se prije, nego što se ista podieli, shodnim putem izviditi, na koliko su prije uvezeni predmeti upotrebljeni bili za gradjenje i opremanje brodovah i u koliko primierenom je nova kolicina za koju se traži uvoz, prost od svake carine, poznatomu razgranjivanju obèrtničkoga poslovanja prositeljeva. Kad podatci ovih izvidah suglasivali budu medju sobom, podielit će se stranki nova dopustnica.

5. Oni predmeti, koji se na temelju takove dopustnice uzevu, i koji se upotriebe u druge svèrhe, nego li one za gradjenje i opremanje brodovah, ili koji se ustupe drugim osobam, kojim nije podieljen prost uvoz od svake carine (točka 1) ili koje neimaju potrebite dopustinice (točka 2), imadu se predbiežno kod one iste divone, preko koje uvezeni su, predmeti očitovati i podvèrći uvoznom carinjenju napram tarifi, na što će se ocarinjena kolicina odpisati od uzete robe na odnosnoj dopustnici.

Svako upotrebljivanje predmetah, prosto uvezenih od svake carine, u druge svèrhe nego što su one za gradjenje i opremanje brodovah pomorskih i svaki odstup osobam, koje nisu vlastne primati ih, a da nisu platile prije uvozne carine, smatrat će se kao prekèršaj dohodka dèržavnoga i kazniti polag postojećih propisah.

6. Osobe, povlaštene uvoziti prosto od svake carine predmete, moći će te predmete ustupljivati na koliko dosiže obseg njihove dopustnice, bez ikakova platjanja carine, drugim osobam za to povlaštenim. Nego u takovih slučajevih imat će divona, prieko koje je uvoz prost od svake carine prošao, odpisati prije, nego što se ti predmeti ustupe na odnosnoj dopustnici ustupitelja i zabilježit ih na dopustnici ustupnikovoj, na koga su ime uveženi. Ako je ustupitelj u svojoj dopustnici uputjen na drugu koju divonu, imat će on u isto doba takodjer i ovu obaviestiti o tom, da je preuzeo predmete.

7. Predja iz pamuka, konoplje, lana ili druga biljevna prediva moći će se u priredno-predbilježnom postupku preko onih, za to napose povladjenih divonah primati za pripravljanje jedrenine prosto od svake carine pod tim uvietom, da će se dogotovljena tkanina ili iznova izvesti opet, ili da će se predati vlastniku kojegod brodarnice ili škvera, komu je dopušteno prosto od carine uvoziti jedrenine.

Prije nego što se preda gotova tkanina, imat će ista donieti se pred

Digitized by Google

tradotti alla dogana autorizzata alla procedura di prenotazione dell' apprestamento e prenotati sulla licenza di colui che li prende in consegna. Se quest' ultimo nella sua licenza è indirizzato ad un altra dogana, egli deve annunziare contemporaneamente a questa il ricevimento in consegna dei tessuti.

8. Cannoni di bastimenti, armi da taglio, da punta e da tiro non possono essere ritirati per l' allestimento di bastimenti a lungo corso che soltanto dopo ottenuto il permesso dell' autorità politica competente.

Verso produzione di questo permesso si accorda l' introduzione delle armi esenti da dazio e la rispettiva dogana deve prenotare il ricupero delle medesime sul permesso d' introduzione secondo la qualità ed il numero dei pezzi.

La legge del 30 marzo 1873 (B. L. I. N. 51) entrerà in attività assieme alla presente ordinanza col 1. giugno 1873.

Banhans m. p. *Pretis* m. p.

CIRCOLARE

dell' i. r. Luogotenenza N. 8 gennaio 1874 N. 14890.

L' Eccelso i. r. Ministero dell' interno, in seguito ad una domanda fattagli sul modo nel quale si abbiano da applicare alla pratica fatta presso dipartimenti tecnici provinciali le disposizioni dei §§. 9, 10 ed 11 dei principii fondamentali per l' istituzione di tecnici privati autorizzati d' ufficio (pubblicati colla circolare luogot.le 19 gennaio 1864 N. 12180 ex 1863) ha trovato col dispaccio 9 decembre a. p. N. 16003 di partecipare, che per essere ammessi al rigoroso esame teoretico-pratico (che devono fare gli aspiranti tecnici per ottenere il permesso di esercitare la professione di tecnici privati autorizzati d' ufficio) sarà valutabile la pratica subita in modo soddisfacente presso un dipartimento tecnico che venisse eventualmente sistemizzato presso la Giunta provinciale, o presso organizzati uffici tecnici municipali, a parità della pratica fatta nel servizio edile dello stato, oppure presso un esercente pubblico ingenere civile architetto o geometra.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 5 gennaio. Leggesi nella *Corr. Internazionale*: I fogli di Vienna e delle provincie si occupano in gran parte della questione politico-ecclesiastica, e riguardo all' insistenza dei fogli di Vienna perchè la Camera dei deputati non attenda le proposte del Governo, ma di propria iniziativa proceda in argomento, il *Volks-Blatt* di Graz fa un' osservazione che non sembra ingiusta e cioè: che S. M. l' Imperatore difficilmente sanzionerebbe quei progetti di legge che non gli venissero raccomandati dal Ministero per essere presentati in via di proposta al Consiglio dell' Impero.

— 6 gennaio. Il sig. Ministro del commercio fece subentrare col principiare dell' anno, un cambiamento nell' organizzazione del dipartimento incaricato dell' evasione degli affari ferroviarii, nonchè nell' ispezione generale delle ferrovie austriache.

In seguito a recenti disposizioni, onde ottenere un più sollecito trattamento degli affari ferroviarii, la sessione edile incaricata dell' ispezione generale sotto la denominazione "Dipartimento tecnico di costruzione ferroviarie„ verrà annessa alla prima sezione del ministero del commercio e rimessa per trattamento indipendente a questo dipartimento una serie di affari relativamente ai quali la sezione edile d' ispezione generale fungeva sino ad ora qual organo consultativo. A presidente di questo dipartimento venne nominato il consigliere aulico e presidente della sezione edile d' ispezione generale sig. Malteo Peshof.

— 7 gennaio. S. Maestà l' Imperatore si degnerà il 12 corr. di dare in Buda il cappello cardinalizio al Principe primate d' Ungheria Arcivescovo de Simor eletto alla dignità di cardinale.

— 8 gennaio. La *Presse* rileva che nell' occasione in cui l' Imperatore festeggia il 9 corrente il 25.o anniversario quale proprietario del reggimento russo dei granatieri, una deputazione di quel reggimento composta del generale, di 3 ufficiali superiori e 3 sott' ufficiali, presenterà le sue congratulazioni all' Imperatore a Pest.

— La partenza dell' Imperatore per Pietroburgo è definitivamente stabilita per il 9 prossimo febbraio. Tutta la durata del viaggio compresa l' andata, il soggiorno a Pietroburgo e il ritorno, è fissata a 14 giorni. Il ministro conte Andrassy e il capo-sezione barone Hoffmann accompagneranno l' Imperatore.

Pest, 8 gennaio. Il governo è intenzionato di cambiare tutte le azioni della *Ostbahn*, non escluse quelle di proprietá, verso buoni del tesoro fruttanti l' interesse del 3 per cento.

Estero.

Parigi, 4 gennaio. L' ex Regina Isabella ha indirizzato una lettera a Serrano, ma nelle sfere diplomatiche si dubita della possibilitá di una riconciliazione fra loro.

— 6 gennaio Il colpo di Stato di Madrid produsse qui buonissima impressione negli orleanisti e nei legittimisti. I circoli diplomatici invece se ne mostrano pochissimo edificati. Si crede che il maresciallo Serrano riorganizzerà il Governo in Spagna con poteri analoghi a quelli di Mac-Mahon in Francia per 7 o 10 anni.

Madrid, 7 gennaio. Una circolare del ministro dell' interno mette in rilievo che dall' atto patriottico ed energico di Pavia, venne impedita la dissoluzione del paese; sostiene la legalità dell' atto e fa osservare che l' intera nazione saluta con gioia il nuovo governo il quale ha per iscopo di ristabilire l' ordine, conservare l' integrità territoriale, rialzare il credito, proteggere il diritto, volendo provare che l' ordine è compatibile colla libertà e la repubblica.

In Valencia venne pubblicato lo stato d' assedio. I generali Ripoli e Hidalgo vennero arrestati.

— La *Gazzetta* pubblicherà fra breve la nuova chiamata della riserva. Gl' intransigenti ruppero la ferrovia di Andalusia sul ponte Valledano.

— Il generale Pavia, autore del colpo di Stato spagnuolo, era un semplice capitano d' artiglieria nel 1866. Creatura di Prim, come Moriones, come Hidalgo, suo cognato, fu improvvisato generale. Figlio d' un antico capo di marina, ha appena 40 anni, e passa per un uomo energico. Infatti, questa riputazione non l' ha usurpata: basta rammentare il vigore onde ha fatto prova nel reprimere le insurrezioni comunaliste di Cadice e Siviglia.

— 8 gennaio. Una circolare di Serrano ai rappresentanti della Spagna all' estero, dice che il nuovo governo intende ristabilire l' ordine interno a qualun-

divonu, ovlaštenu za priredno-predbilježni postupak i ubilježiti na dopustnici onoga, koi ju preuzimlje. Ako je preuzimatelj uputjen u svojoj dopustnici na drugu koju divonu, imat će on u isto doba prijaviti i ovoj primanje tkanine.

8. Topovi za brodove, oružje za sieći, bosti i pucati moći će se uzimati za opremanje brodovah pomorskih na dalek put jedino, pošto se pribavi dozvola za to od nadležne vlasti političke.

Kad se takova dozvolnica doprinese, moći će se uvoz oružja, prost od svake carine, podieliti i ubilježit će na odnosnoj dopustnici uvoznoj dotična divona pravo, da se to oružje uvoziti može a tako i njegovu vèrst i kolicinu.

Zakon od 30 ožujka 1873 (dèrž. zak. lista br. 51) doći će ujedno sa ovom naredbom u kriepost dana 1 lipnja 1873.

Banhans s. r. *Pretis* s. r.

OKRUŽNICA

c. k. Namistništva, dana 8 siečnja 1874, Br. 14890.

Uzvišeno c. k. Ministarstvo unutèrnjih posalah na upravljeni mu upit, kako da se na vižbu kod pokrajinskih tekničkih odilah obavljanu uporave odredbe §§. 9, 10 i 11 temeljitih načelah za postavljenje osebnih teknikah uredskih (proglašena namistničkom okružnicom 19 siečnja 1864 Br. 12180, iz 1863), obnašlo je izvišćju 9 prosinca pr. g. Br. 16003 priobćiti, da će se za pripust na oštri ispit teoretičko-praktični (što tekničkí težioci imadu položiti za dobiti dopust na vèršenje umitnosti osebnih teknikah uredski povlašćenih) uvažiti vižba dovoljno obavljana kod koga tekničkog odila, koje bi se kod pokrajinskog Odbora, ili kod uredjenih tekničkih obćinskih uredah slučajno ustanovilo, to prema vižbi u dèržavnoj službi gradjevnoj kod koga javnoga gradjanskog mernika, gradjevnika, zemljomernika i, koji umitnost svoju obavlja.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 5 siečnja Dnevnik *Corr. Internazionale* kaže: Listovi Bečki i pokrajinski najviše bave se pitanjem političko-cèrkovnim i glede upora Bečkih listovah da Komora poslanikah nečeka na vladine pridloge, nego da sama to poduzme; ali dnevnik *Volks-Blatt* čini opazku, koja kao da nije nepravična; to da N. V. Cesar teško bi potvèrdio zakonske osnove, koje nebi mu Ministarstvo priporučilo da se kao pridlozi prikažu Cesarevinskom Viću.

— 6 siečnja. Gosp. Ministar tèrgovine dade da s' početkom nove godine nastupi jedna promina u uredbi odilka, komu je naloženo rišenje posalah glede gvozdenih cestah, i u obćenom nadgledanju gvozdenih cestah austrijanskih.

Uslid novih odredabah da se poslovi glede gvozdenih cestah bèrže rasprave, gradjevni odil, komu je obćeno nadzorništvo pod nazivom "Teknički Odil za gradnju gvozdenih cestah„ naloženo, pridružiće se pèrvom odilu ministarstva tèrgovine, i radi neodvisne rasprave tomu odilu pridaće se više posalah, glede kojih gradjevni odil za obćeno nadzorništvo dosad služboveše kao poslovač samo za svitovanje. Pridsidnikom toga odila naimenovan je dvorski vićnik i pridsidnik gradjevnog odila za obćeno nadzorništvo, gosp. Mate Peschof.

— 7 siečnja. N. Veličanstvo Cesar udostojaće se na dan 12 o. g. dati, u Budimu, kardinalski klobuk Principu pèrvostolniku Ungarske, Nadbiskupu pl. Simoru, izabranu za dostojanstvo kardinalsko.

— 8 siečnja. Dnevnik *Presse* doznaje, da prigodom u kojoj Cesar na dan 9 o. m. svetkuje 25.u godišnjicu kao vlastnik ruske regimente granatirske, jedno poslaništvo te regimente, sastavljeno iz gjenerala, 3 višja častnika, i 3 podčastnika, prikazaće svoje čestitke Cesaru u Pešti.

— Odlazak Cesara u Petrograd konačno je urečen na dojduću veljaču. Sve trajanje putovanja, to odlazak, boravljenje u Petrogradu, i povratak, urečeno je na 14 danah. Ministar knez Andrassy i poglavar odilni baron Hoffmann pratiće Cesara.

Pešta, 8 siečnja. Vlada je naumna prominiti sve dionice *Ostbahna*, neisključivši one od pridnosti, uz dèržavne zadužnice, na kojima dobiva se po 3 na sto.

Inostranstvo.

Pariz, 5 siečnja. Bivša Kraljica Izabela upravi na Serrana jedno pismo, ali se u diplomatičkim krugovima dvoji o mogućnosti pomirenja medju njima.

— 6 siečnja. Državni udar u Madridu vèrlo je povoljan orleanistima i legjitimistima. Diplomatičkim krugovima naprotiv vèrlo je malo povoljan. Dèrži se da će maršal Serrano preurediti Vladu Španjolsku, to oblašćju priličnom onoj Mah-Mahona u Francuskoj, za 7-10 godinah.

Madrid, 7 siečnja. Okružnica jedna ministra unutèrnjih posalah meće u izgled to, da domoljubnim i kripkim dilom Pavijinim zapričen bi rasap zemlje; utvèrdjuje da je to dilo zakonito, i opaža, da vas narod radostno pozdravlja novu vladu, koja smira na to, da u pèrvašnje stanje povrati red, cilost zemlje udèrži, viresiju opet podigne, pravo štiti; te hoće da dokaže kako red uz slobodu i republiku obstati može.

U Valenciji razglašeno je obsadno stanje. Gjenerali Ripoli i Hildalgo uhvaćeni su.

— *Gazzetta* domalo će proglasiti novi poziv na pričuvu. Oni, koji neće nagodbe, razbiše gvozdenu cestu Andalusku na mostu Valedanu.

— Tvorac dèržavnog udara, gjeneral Pavia, god. 1866 bijaše samo kapetan topnički. Primov milinak, iznenada posta gjeneral kao Moriones. i kao Hidalgo, šura mu. Sin je jednog starog poglavara pomorskog; ima mu 40 godinah; mni se da je kripak. Taj glas doisto nije sebi prisvojio: dosta je spomenuti kripčinu, kojom je zajedinarske ustanke uspregnuo u Kadicu i Siviljí.

— 8 siečnja. Okružnica jedna Serrana na zastupnike Španjolske u inostranstvu, veli, da nova Vlada misli u pèrvašnje stanje povratiti unutèrnji red, pošto

Digitized by Google

que costo. Non insiste sulla forma di governo. Egli vuole sopratutto la pace e l' integrità del suo paese.

Versailles, 9 gennaio. L'Assemblea accolse con 268 contro 266 voti la proposta di aggiornamento della discussione sulla legge dei sindaci fino a che venga discussa la legge municipale.

stalo da stalo. Neupire na način vlade, nego on hoće nada sve mir i cilost svoje zemlje.

Versailles, 9 siečnja. Skupština je sa 268 protiv 226 glasovah primila pridlog da se odgodi vićanje o zakonu svèrhu sindakah, to dok se vića o zakonu občinskom.

Notizie locali e provinciali.

La convalescenza di S. E. il sig. Luogotenente *Barone de Rodić* progredisce in modo, di aver potuto ieri recarsi per la prima volta ad una passegiata all' aria aperta.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Stanje Njegove Preuzvišenosti gospodina Namestnika već tako na bolje idje, da je bio jučer u mogućnosti da podje po prvi put vanka u šetnju.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane dne 27 prosinca 1873.

Prisutni:

Predsjednik: St. vit. *Ljubiša.*

Prisjednici: D.r *Klaić, Ljubić i Vranković.*

1. Odbija se kao neosnovan utok Ante Montina iz *Korčule* proti zaključku onog obćinskog Vieća 10 listopada o. g. što mu ne usliša prošnju da bi mu se izplatila nagrada obećana dne 19 ožujka 1867.

2. Na utok Mata Rančića iz Privlake radi duga travarine, obustavlja se ovrha i pitaju se od Obćine *Ninske* nova razjasnenja.

3. Ovlašćena Obćina *Nerežiška* da sklopi pogodbu sa nasljednicima Avancanića glede izplate duga od fior. 404.46 1|2 načinom i uvjetima primljenim od onoga obćinskoga Vieća u sjednici 29 studenoga o. g.

4. Na prošnju nekoliko obćinara iz Vida da bi se onaj odlomak odciepio od Općine Opuzenske a pridružio Metkovskoj, nalaga se prvoj da pitanje podnese na pretres seoskomu sboru pa Vieću.

5. Nalaga se Opraviteljstvu Obćine *Šibenske* da bez otezanja izruči onome Poreznome Uredu vadjevinu 100 fior., koji nisu bili potrošeni za popravu puta iz Zablaća na Šibenik.

6. Obavješćuje se Opraviteljstvo Obćine *Kotorske* da je Visoki Sabor prešao na dnevni red preko tražbe, da bi joj se dozvolila odredbina na primanje inokrajaca u njezin savez jer nepravilan odnosni zaključak Vieća.

7. Obavješćuje se *isto* Opraviteljstvo da je Visoki Sabor takodjer prešao na dnevni red i na tražbu da bi se pokrajinskim zakonom dozvolila odredbina na Kola, jer bi padala na radnička orudja.

8. Nagradjeni skupa Ravnatelj i Pregledník *dubrovačke Bolnice* za nabavu hrane kroz tekuću godinu su fior. 200, a udieljena pripomoć vidaru pomoćniku, bolnicaricama, čuvaru ludnice, čuvarim bolinjavih, vrataru i nadstojnici rodiljā skupa fior. 235.

9. Udieljena pripomoć skupa fior. 200 osoblju bolnice *Spljetske* t. j. vidaru pomoćniku, čuvaru ludjakā, vrataru, bolnicarom i nadstojnici.

10. Nagradjeni ravnatelj i pregledník Bolnice *Šibeničke* za nabavu i upravu hrane svakomu po 80 fior., a udieljena pripomoć ostalome osoblju onoga Ravnateljstva za godinu 1873.

11. Odbijena molbenica nadbolničarice kod *ove Bolnice* za pripomoć, u koliko je bila obdarena stalnom pripomoći fior. 5 mjesečnih po Saborskom zaključku 3 prosinca 1872.

12. Odobrena najmovna pogodba kuće pod Br. 377 u *Dubrovniku*, sklopljena medju Ravnateljstvom Blagog Djela i Janom udovicom Zak.

13. Udieljena pripomoć fior. 50 nadstojnici Sirotišta u Kotoru Serafini za godinu 1873.

14. Prima se na ugodno znanje izvješće Obćine *Kninske* kojim javlja da po zaslugi onog liečnika D.ra Madirazze može se smatrati da se bolest škrljeva u onom okolišu jur iskorenula; i za to Odbor mu izražuje svoje zadovoljstvo.

15. Udieljena pripomoć fior. 70 učeniku prirodoslovja na Sveučilištu u Gracu *Josipu Modriću* iz glavnice koju je N. P. Namjestnik B. Rodić darovao u svrhe dobrotvorne prigodom 25.o godišnjice N. V.

16. Iz iste glavnice udieljena je pripomoć fior. 100 učeniku tekničaru na Sveučilištu u Beču *Josipu Bariću.*

17. Udieljena pripomoć nadstojnici *Minatelli* od fior. 50, i vadjevina uz konačni račun fior. 25 za putovne troške do Spljeta, gdje je bila premještena.

18. Udieljena pripomoć skupa fior. 95 nižemu osoblju bolnice *Zadarske.*

19. Obavješćene Bolnice pokrajinske da je Visoki Sabor odobrio i za godinu 1874 lanjsku mjesečnu pripomoć Ravnatelju i drugome osoblju istih Bolnica.

20. Udieljena nagrada od fior. 26 mjestnim Obćinskim stražorom koji su u doba zadnjeg zasjedanja Saborskoga pazili red pred Sabornicom.

21. Nagradjen sa fior. 80 liečnik prvenac D.r Viktor Bioni što je kroz godinu 1873 pregledao liekarske račune zemaljskih Bolnica.

Osim toga otršeni su drugi pomanji posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

(ritardato.)

Praga, 10 gennaio. Nelle elezioni pel Reichsrath i Čechi vecchi riuscirono in tutti i colleggi. Dei giovani fu eletto il solo Sladkowski in un collegio.

Parigi, 13 gennaio. In seguito a voto di fiducia dato dall' assemblea nazionale al ministero, questi, in segnito a richiesta di Mac-Mahon ha ritirato le sue dimissioni.

Madrid, 13 gennaio. L' esercito repubbicano ha occupato Cartagena.

Pest, 14 gennaio. Il governo ordinò che venga inquirito con tutta severità sugli atti elettorali di Pančevo.

Roma, 14 gennaio. La *Voce della Verità* dichiara, che la bolla della *Kölnerzeitung* sia un ritrovato di parte prussiana.

Berlino, 14 gennaio. La *Norddeutsche Zeitung* dichiara autentica la bolla della *Kölnerzeitung.*

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

(zakašnjeno).

Prag, 10 siečnja. Na izborim za cesarevinsko viće staro-Česi predobiše u po svim kotarim. Od mladih Čehah bi izabran u jednom kotaru jedini Sladkowski.

Pariz, 13 siečnja. Uslid povirovnice koju je narodna skupština dala Ministarstvu, ovo je, na molbu Mac-Mahona opozvalo svoju ostavku.

Madrid, 13 siečnja. Republikanska je vojska zaokupila Kartagenu.

Pešta, 14 siečnja. Vlada je naredila da bude najvećom strogosti povedena istraga u izbornim pančevačkim učinima.

Rim, 14 siečnja. Novine *La voce della Verità* izjavljuju da je bula *Kölnerzeitunga* puka izmišljotina od strane prusijanske.

Berlin, 14 siečnja. *Norddeutsche-Zeitung* tverdi da je izvorna i prava bula *Kölnerzeitung-a.*

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	12 1	13 1
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	69 55
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 40	74 50
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	105 —	104 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	102 6	102 7
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	240 75	243 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113 75	113 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 75	106 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 06	9 07
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi — Natičaji.

N. 10-p. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Dovendosi coprire un posto di Servente-Diurnista presso questo Tribunale Provinciale colla giornaliera mercede di sol. 83, si prevengono gli aspiranti dover' essi produrre le loro suppliche direttamente, o se giá fossero in servizio col tramite della propria superiorità a questa Presidenza nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando con documenti originali od in autentica copia l' età, la robusta costituzione fisica, i servizj eventualmente prestati, l' attitudine al posto, e la piena conoscenza della lingua italiana e della illirico-dalmata.

Zara 2 gennaio 1874
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

Br. 10-pr. 1. uvèršć.

OBJAVA NATJČAJA.

Budući ima se popuniti misto Poslužnika'- Dnevničara kod ovoga pokrajinskoga Suda, s' nadnicom od 83 novčića, to se težiocima javlja da imadu oni uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, prošnje svoje uprav, ili, ako su u službi, priko svoje Vlasti podniti ovom Pridsidništvu, dokazujuć izvornim, ili u virodostojnom prepisu ispravama dobu života, da su jaka tila, službe, koje su može biti obavljali sposobnost za to misto, i da podpuno znadu jezik italijanski i ilirsko-dalmatinski.

U Zadru 2 siečnja 1874
Od Pridsidništva c. k. Pokr. Suda.

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo, od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, nonchè la corrispondente aggiunta di attivita e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 gennaio a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 2 gennaio 1874
Dall' i. r. Governo marittimo.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Editti.

N. 5127-civ. 3 pub.

EDITTO.

I triplici incanti annunziati nella prima inserzione dell' Editto di pari data e numero restano fissati pei giorni 17 gennaio, 18 febbraio e 21 marzo 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 3 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 544 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 17 gennaio corr. verrà tenuta un' asta presso il locale ufficio Demaniale per la vendita di una partita di fieno di derivazione del Feudo di Vranna.

(Vedi 1. pub. al N.ro 2).

Zara 30 dicembre 1873

Dall' i. r. Demanio.

N. 3893-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 20 gennaio, 20 febbraio e 20 marzo 1874 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei terreni oppignorati dalla Rosa Popović in Piperata alli Joko e Jakov fratelli Bulat.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Dernis 11 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4341-civ. 2 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio si fa noto che nel giorno 27 ottobre a. c. passò fra gli estinti Francesco Tomić q.m Luka da Pastragne, che col suo testamento scritto il 29 maggio a. c. lasciò la sua metà disponibile in usufrutto ai figli maschi Stefano e Luka e dopo la morte di questi in parti eguali tale metà ai figli maschi tutti dei suddetti suoi due figli, lasciando l'altra metà in parti eguali fra tutti i figli e figlie.

Essendo ignota l' attuale dimora di esso Luka, e non conoscendo se e quali figli maschi abbia e dove domiciliati, così a tenore di legge tanto ad esso Luka quanto agli eventuali suoi figli maschi nati e nascituri fu deputato in curatore speciale Nicolò Bilić da Postranje, coll'intervento del quale verranno quindi assunti gli atti di ventilazione. Viene quindi citato esso Luka q.m Francesco Tomić per se e nella rappresentanze dei mm. suoi figli, e quando qualcuno di questi fosse già maggiorenne, viene pure esso citato a produrre direttamente a questo Giudizio entro un anno a datare dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato le sue e loro dichiarazioni d' erede od offrire all'ad essi nominato curatore quanto credesse di loro interesse, mentre in caso contrario la ventilazione verrebbe definita in concorso dell' ad essi deputato curatore, ed essi a se dovrebbero ascrivere ogni evèntuale danno che loro potrebbero derivare dal loro silenzio.

Imoschi 30 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1066-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nel dì 11 luglio 1868 morì a St. Thomas Paolo Mihoćović q.m Michele da Dolli la cui eredità consiste di circa fiorini 50 esistenti nei giudiziali depositi. Per essere ignoti a questo Giudizio i di lui eredi, si citano coloro che vantano qualche protesa ad insinuare a questo Giudizio il loro diritto ereditario entro un anno ed a presentare la loro dichiarazione d'erede comprovando il diritto che credono di avere perchè altrimenti tale eredità a cui si destina in curatore il sig. Costante Marotti sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi ed a essi aggiudicata in quanto vi abbiano diritto. La parte di eredità che non verrà adita o l' intera eredità, nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta al Fisco come vacante.

Stagno 6 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2697-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 21 gennaio 1874 alle ore 9 ant. sarà tenuto il terzo incanto pella vendita degli stabili esecutati dall' i. r. Procura di finanza in Žara a Giovanni Lucić detto Zukon da Loqua di Dolaz.

Sign 4 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ad N. 9258-II 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 21 gennaio 1874 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per la sessenale affittanza cioè dal 1 gennaio 1874 a tutto dicembre 1879 dei beni derivanti dal vacante Beneficio di Santa Margherita di Neresi situati nelle Comuni Censuarie di Dracevizza, Milnà e Neresi, del Distretto Giudiziario di S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 2).

Spalato 22 decembre 1873.

ad N. 9259-II 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 20 gennaio 1874 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell'i. r. Intendenza di Finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d'asta pubblica per la sessenale affittanza, cioè dal 1 gennaio 1874 a tutto decembre 1879, dei beni derivanti dal Benefizio di San Giuseppe in Neresi situati nelle Comuni di Humazzo Inf., Neresi e San Giovanni del Distretto Giudiziario di San Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 1).

Spalato li 22 dicembre 1873.

N. 5137-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pel terzo incanto dei beni descritti nell'Editto N. 3883 sotto i N.ri 2, 3, 4, 5 e 6 inserito nel N. 90 dell' Avvisatore Dalmato si destina il dì 29 gennaio 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1916-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Francesco Crivellia essergli stato deputato in curatore Francesco Botta nella causa promossagli da Giuseppe Crivellia ad esso ed agli eredi q m D.r Stefano Crivellia per pagamento di fior. 200.

Potrà volendo dare le debite istruzioni al nominatogli curatore oppure nominare un procuratore, prevenendosi che per l' ascolto viene fissata la mattina dei 24 febbraio 1874.

Sabioncello 22 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1709-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distret. in Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 gennaio, 19 febbraio e 17 marzo 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente immobile:

Un pezzo di terreno vignato sito nella Comune Censuaria di Ruppe distretto di Scardona denominato Draga dell' estesa di zappe sei circa di lavoro] con entro N. 6 ficai ed 8 persici, fra confini da levante Joso Marassović, da borra Mate Cernjak, da scilocco Petar Dugopoljaz e da maistro Jure Dugopoljaz oppignorati da Giovanni Zvietković da Kistagne a Toma Dugopaljaz da Rupe e stimato fiorini 118, restando ostensibile in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 118.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore dell'estimo nei due primi incanti ed a prezzo qualunque nel terzo.

3. Ogni concorrente all' asta depositerà a titolo di vadio il 10 p. 0/0 ed eccezione dell' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso l' esecutante rendendosi deliberatarie e ciò pell' ammontare del proprio credito ed accessori.

Scardona 25 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1750-civ. 2 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. fino 1 pom. del giorno 30 gennaio 1874, si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili di cui tratta il protocollo d'estimo sub N. 1848-civ. a. 1870, oppignorati dalla Fabbriceria della Chiesa Parrochiale di Cannosa rappresentata dal suo Preside D.n Pietro Franassovich da Cannosa, ai Catterina ved. di Nicoló Rabaša, Nicolò q.m Stefano Bielovucich, Stefano q.m Michele Bielovucich, Maria d.ta Teresa q.m Stefano Bielovucich in Zibilich da Trappano, Giovanni q.m Michele Bielovucich, Nicolò q.m Michele Bielovucich, Marco q.m Stefano Bielovucih assente di ignota dimora, rappresentato dal Curatore Nicolò q.m Stefano Bielovucich, e l' eredità giacente di Francesco q.m Stefano Bielovucich in Jerich rappresentata dal Curatore Baldassare q.m Tommaso Jerich, e stimati nel complessivo importo di fior. 11602, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 11602 prezzo di stima.

II. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

III. Il deliberatario dovrà pagare nel giorno 16 maggio di ogni anno il censo di ducati ragusei 80 pari a fior. 43:40 v. a. giusta l' iscrizione 9 dicembre 1822 al Volume 12 N. 3180 in Ragusa all' esecutante, senza poter pretendere per questo agravio alcun difalco del prezzo offerto.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi increnti agli stabili fra i quali vanno comprese le inscritte vendite censuali e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l'acquisto.

V. Il prezzo di delibera senza che sia ammissibile un diffalco per gli aggravi, dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

VI. Ogni offerente escluso l' esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima presso la commissione delegata all'asta, e ciò a titolo di vadio pel caso della delibera.

Sabioncello 18 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5298-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d'Imoschi col presente si invitano tutti coloro, che in qualità di creditori avessero qualche pretesa contro l' eredità del sig. Andrea Tripalo q.m Giovanni da Imoschi morto il 6 dicembre a. c. senza testamento a comparire il dì 21 marzo 1874, alle ore 9 a. innanzi questo Giudizio per insinuare o comprovare le proprie pretese, oppure presentare entro il detto termine la loro domanda in iscrittto, poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei creditori insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Imoschi 10 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4712-civ. 1 pub.

EDITTO.

Moriva addì 31 luglio 1867 a Babunzi Joko Rusović disponendo del proprio asse per una metà a favore del figlio Nicolò ed istituendo eredi nell' altro indistintamente tutti i propri figli.

Non essendo nota la dimora di Miico uno di essi lo si diffida di insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto ed a dimettere la relativa dichiarazione d' erede mentre diversamente si procederà alla ventilazione dell' asse in concorso dei soli eredi insinuatisi e di Leso Palandačić q.m Pero deputatogli in curatore.

Cattaro 15 ottobre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 685-civ. 1 pub

EDITTO.

Moriva addì 25 maggio 1867 a Stolivo Superiore intestato Giovanni Tessutovich q.m Francesco lasciando superstiti i nipoti ex fratre Nicolò, Pietro e Spiridione e quelli ex fratre Trifone cioè Antonio, Giorgio, Maria ed Angelica, nonchè la propria ved. Eufemia Rocchi. Non constando della dimora di Antonio uno degli eredi Tessutovich lo si diffida d' insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto e di presentare la sua dichiarazione d' erede mentre in caso diverso si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e di Elia Castellanovich deputatogli in curatore.

Cattaro 25 ottobre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3609-civ. 2 pub.

EDITTO.

Terzo incanto che si terrà nel giorno 26 gennaio 1874 degli stabili contemplati e descritti nell'editto di pari data e N.ro inserito nell' Avvisatore Dalmato N. 3.

Curzola 14 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 827-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto della casa sita a Budua esecutata dalla c. r. Procura di finanza alla fabbriceria della Chiesa latina resta fissato il giorno 29 gennaio 1874.

Budua li 11 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3486-civ. 2 pub.

EDITTO

Vengono fissati i giorni 29 gennaio, 26 febbraio e 26 marzo p. v. per i duplici incanti di 18/60 di una casa a Macarsca esecutati da Suor Geltrude Milatović a Clemente Noncović e Consorti.

(Vedi 1.a pub. al N. 3).

Macarsca 15 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9709-civ. 2 pub.

EDITTO

Si fa noto che nei giorni 26 gennaio, 26 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Ignazio Porlitz a Stefano Baranovich q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al N. 3).

Sebenico 31 ottobre 1873

Dall' i. r. GiudizioDistrettuale.

1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Dovendosi procedere al collocamento di cinque boe d' ormeggio nei porti di Rabaz, Cherso, Bescanuova, Zalich di Selve e S. Pietro della Brazza ed al trasporto dei relativi oggetti da Trieste nelle località di loro destinazione, si apre il concorso per l' impresa del trasporto e collocamento di tutti gli oggetti, che costituiscono i detti ormeggi colle seguenti avvertenze:

Ogni ormeggio sarà costituito di due boe ognuna del peso di circa centinaia 33 per Rabaz, centinaia 27 per Cherso, cen-

Digitized by Google

tinaia 41 per Bescanuova, centinaia 27 per Zalich e centinaia 27 per S. Pietro, due corpi morti del peso di circa 40 centinaia oguuno, e di circa 250 piedi lineari di catene della grossessa di pollici due.

Una delle boe per Zalich dovrà venir presa a Pirano dove sarà da portarsi un altra boa del peso di circa 33 centinaia, che verrà consegnata all'assuntore in Trieste.

Coloro che intendessero assumere l' impresa, dovranno presentare le loro offerte suggellate, munite di un bollo di soldi 50, e contenenti un vadio di fiorini 70 in B. N. colla soprascritta "Offerta per il collocamento di boe„ fino alle dodici meridiane del giorno 26 gennaio a. c. al protocollo di questo i. r. Governo marittimo.

Le offerte potranno riferirsi ad alcune boe determinate soltanto od a tutte le cinque suaccennate e dovranno contenere:

1. Il prezzo pel quale si assume il lavoro, scritto in cifre e parole senza correzioni, e ciò per ogni singolo ormeggio separatamente.

2. Di quali attrezzi l' impresa chiede di essere fornita dal deposito erariale.

3. Il tempo, in cui si darà principio al collocamento ed entro il quale verrà compiuto tutto il lavoro.

4. Il nome, cognome e domicilio dell'offerente.

Il pagamento sarà fatto a lavoro ultimato in Banconote austriache verso quietanza legale, alla quale sarà pure applicato il bollo per il contratto.

I dettagli di questi lavori si possono rilevare presso la sezione tecnica di questo i. r. Governo marittimo.

Trieste 6 gennaio 1874
Dall' i. r. Governo marittime.

———

N. 5151-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 28 gennaio, 23 febbraio e 16 marzo 1874 dalle ore 9 ant. in poi per la vendita dei beni esecutati da Anna ved. di Pietro Hranuelli agli eredi Antonio Zvitanić da Postire.

(Vedi I.a pub. al N. 3).

S. Pietro 15 novembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1784-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto degli immobili esecutati a Nicolò Masdini da Giuppana da Floria Jerković, fu fissato il dì 21 gennaio 1874.

(Vedi 1. a pub. al N. 3).

Ragusa 20 dicembre 1873

———

N. 5643-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 28 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo 1874 per la vendita del terreno Pod Verbie pod Sveti Mitar oppignorato da Elia Buchilizza a Mare Liessevich, colle condizioni portate al N.ro 3 dell' Avvisatore.

Cattaro 5 decembre 1873
Dall' i. r. Pretura Urbana,

———

N. 3008-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 31 gennaio e 28 febbraio 1874 si terranno i duplici incanti pella vendita dei fondi oppignorati dall' i. r. Procura di finanza in Zara ad Ante Bačić q.m Jure da Krušvar.

Sign 3 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale,

———

N. 4246-civ. 2 pub.

EDITTO,

Si fa noto che nei giorni 30 gennaio, 2 marzo e 7 aprile verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei stabili oppigu orati da Giuseppe Skolini all' eredità giac ente del def. Jure Malinica da Ključ,

Dernis 27 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4520-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Sim eone Tomičić che sulla petizione d. p. 26 settembre 1873 N. 4520, per scioglimento di colonia prodotta da Marco Nonveilier in di lui confronto ed altri eredi Tomičić, venne fissata udienza pel dì 28 marzo 1874 e che gli venne deputato in curatore il sig. D.r Antonio Colombis.

S. Pietro 28 settembre 1873
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1755-civ. 2 pub.

EDITTO.

Col quale vengono citati gli eredi di Biagio Lazzarevich a far valere entro un anno i loro diritti sull' eredità dal suddetto abbandonata colle avvertenze dell' editto pubblicato sub N. 3 del presente foglio.

Ragusa 13 dicembre 1873.

———

N 9060-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Ante q.m Jure Ramgliak da Siverich di Dernis, che nella causa promossagli da Simeone Kostan da qui per pagamento di f. 133:32 gli fu destinato in curatore Mate Ramgliak di Mate da Siverich.

Sebenico 21 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2698-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 24 gennaio 1484 alle ore 9 aut. si terrà il terzo incanto pella vendita del terreno Lopata, esecutato dall' i. r. Procura di finanza in Zara a Jure Komadina q. Mate da Lučane

Sign 4 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4834-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 31 gennaio, 3 febbraio e 4 marzo 1874 dalle ore 9 ant. alle ore 2 pom. i triplici esperimenti d'asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Vucassević da Dernis in confronto di Jure Burnać q.m Jure da Puljane, beni stimati fior. 150, cento cinquanta, come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce sarà di fior. 150.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore alla stima nei primi due incanti, a qualunque prezzo nel terzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dí dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo, dispensato da tale deposito l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione del terreno.

Terreno arativo vocato Poprikuša situato in Soline di Puljane dell' estesa di 6 giornate abbondante di lavoro, fra confini di levante Mate Bilušić, da ponente pozzo del debitore, da borra il debitore stesso e da mezzodì Marko Burnać.

Knin 20 novembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

———

N. 4603-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale del Giudizio medesimo, dalle ore 9 aut. ad 1 ora pom. del giorno 9 febbraio 1874, si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati dalla Ditta Schebath e Springher di Triestè, rapp. dall' avv. procuratore D.r Matteo Lalić da Spalato, alli Nicolò e Maria jugali Gligo da Bobovišće e stimati fiorini 1492 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1492 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a qualunque prezzo.

3. Ogni oblatore dovrà depositare il vadio del prezzo d' estimo, escluso da ciò l' esecutante, come pure dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito e spese.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'Ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' intimazione del decreto che approva la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

I. Terreno vignato, olivato detto Okrubljakovo, posto nel Comune Censuario di Milnà, coloneggiato da Matteo Bonacić Petričić, la vigna al terzo e gli olivi alla metà, confina da levante e mezzodì strada, da ponente strada, da tramontana fratelli Bonacić Dorić di vretteni 48.

II. Terreno vignato detto Okrubljakovo e Dolaz posto nelle tenute di Bobovišće, dell' estesa di vretteni 14, confina da levante sponda del mare e dalle altre parti strada.

III. Terreno vignato, boschivo detto Zalagriza, sito nelle tenute di Bobovišće di vretteni 13, confina da levante Nicoletta Gligo in Maranguniće e dagli altri lati strada.

S. Pietro 2 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 4279-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. del giorno 4 febbraio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa esecutata, cioè di quella metà che non fu deliberata all' asta dei 17 gennaio 1873, situata nel villaggio di Mirzo, costrutta a due piani con soffitta a pian terreno, colle sue adiacenze, cioè cortile e forno a mezzodì e tezza a levante della stessa, fra confini da levante Girolamo Chirighin q.m Francesco, da ostro cortile e adiacenze, e poscia strada, e dagli altri lati strada oppignorata da Matteo Derado q.m Giuseppe rappresentato dall' avvocato G. D.r Bulat a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze e stimata fiorini 1807:50 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1807:50 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. 0[0 del prezzo d'estimo, dispensandosi l'esecutante dallo stesso come pure dal versamento del prezzo di delibera fino all' ammontare del proprio avere.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti alo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

S. Pietro 24 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Annunzi

N. 886 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di sensale di merci nella piazza di Lissa, ed avendo la Camera di Commercio e Industria di Spalato, dietro proposta di quella Spettabile Amministrazione Comunale, deliberato nella sua tornata dei 27 decembre p. p. d' istituire un secondo posto di sensale in quella Borgata, — viene aperto il concorso a questi due posti, e fissato il termine di quattro settimane, decorribili dalla terza pubblicazione del presente nell' Avvisatore Dalmato per la produzione a questa Camera delle relative domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare la cittadinanza austriaca, l' età di ventiquattro anni compiuti, l' onorevole condotta e l'esame di sensale subito con buon esito presso una Camera di Commercio e Industria.

Spalato 30 dicembre 1873
Dalla Camera di Commercio e Industria.

———

N. 3 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto di Medico condotto in questo Comune Capoluogo della Brazza e sede del Giudizio Distrettuale, si apre il concorso al relativo posto onde tutti coloro che intendessero concorrervi, producano a quest' Amministrazione Comunale le loro insinuazioni corredate dei documenti che comprovino i titoli ed i servizj per avventura fino ad ora prestati, e ciò entro 14 giorni decorribili dalla terza inserzione del presente che avrà luogo nell' Avvisatore Dalmato; con avvertimento:

I. Che la durata della condotta non dovrà essere minore di anni tre.

II. Che l' emolumento annuo sarà di fior. 420 pagabili in rate mensili posticipate dalla Cassa Cumunale

III. Che il nominato dovrà stipulare il relativo contratto, le condizioni del quale sono ostensibili fino da ora in quest' uffizio Comunale ad ognuno che desiderasse conoscerlo.

Dall' Amministrazione Comunale
S. Pietro li 4 gennaio 1874
Il Podestà
G. M. BALLARIN
L' Assessore
P. Rendich.

N, 1280 1 pub

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante il posto di Medico Comunale in questa Borgata si apre il concorso al detto posto, coll' annuo appuntamento di fior. 1200 pagabili mensilmente dalla Cassa Comunale.

Gli aspiranti a tale posto sono pregati di rassegnare le loro domande, corredate dei relativi diplomi di Medicina e Chirurgia, comprovando la conoscenza delle lingue italiana e slava, e ciò entro il termine di quattro settimane, decorribili dal giorno della pubblicazione.

Si rende noto ai concorrenti, che l' eletto Medico non sarà obbligato di prestare l'opera sua che soltanto nella Borgata di Blatta, restando libero al suo esercizio tutti i villaggi appartenenti al raggio del Comune di Blatta.

Blatta 29 dicembre 1873
Dall' Amministrazione Comunale
Calogerà
Bočković.

———

1 pub.

AVVISO.

Si prevengono i signori Azionisti della Banca popolare traurina che domenica 1 febbraio p. v. alle ore 5 p. m. avrà luogo nella sala della locale Stionica un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Esposizione delle condizioni della società.

2. Approvazione del Bilancio sociale per l' anno 1873.

3. Nomina di tre censori e due revisori dei conti.

4. nomina di tre direttori in sostituzione dei Sig. Puović Spiridione, Katalinić D.r Antonio e Madirazza Antonio che per disposto del § 50 dello Statuto escono dal loro ufficio.

5. Modo di impiegare il fondo di riserva.

Non avendo luogo per mancanza di numero l' adunanza suddetta, la stessa di conformità al § 27 dello Statuto verrà tenuta lunedì 9 febbraio p. v.

Traù 9 gennaio 1874
La Direzione.

———

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 6 — Zara. — Mercoledì 21 Gennaio 1874.

B. 6 — U Zadru, — Sridu 21 Siečnja 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato a maestro effettivo della scuola popolare di Oltre il maestro provvisorio di S. Eufemia Giuseppe *Rubčić*.

— Il Consiglio scolastico provinciale ha trovato di nominare a maestro effettivo della scuola popolare di Selza l' attuale provvisorio maestro Domenico *Marincovich-Turchetto*.

— Il Consiglio scolastico provinciale ha trovato di nominare a maestro effettivo della scuola popolare maschile di Kučište l' attuale provvisorio maestro Luca Giuseppe *Mladineo*.

Zakon od 27 travnja 1873

o postupku u pravnih poslovih od neznatne vriednosti (o postupku bagatelnom).

S' privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

(Produženje, vidi Broj 5).

Glede rokovah.

§. 11. Rokovi, koji su u zakonu ovom ustanovljeni, i koje na temelju istoga zakóna naredi sudac, počimaju se i teku bez obzira na blagdane i prazdnike.

Ako početak kojega roka pade na nedielju ili na zapoviedan blagdan, imat će se pèrvi dojdući dan težatni smatrati kao posliednji dan roka.

Dani, potriebni, da spis koi stigne poštom, kamo treba, neimaju se računati u rokove.

O tužbi.

§. 12. Tužba može predati se pismeno ili dati ustmeno u napisnik.

Više tražbinah istoga tužitelja proti jednomu istomu tuženiku mogu se, makar da i nisu u stvarnu ili pravnu savezu, potierati istom tužbom, ako je za svekolike sud bagatelni nadležan i ako tražbine sve skupa nenadilaze svote, odlučne za upravljivanje postupka bagatelnoga.

§. 13. Pri tužbi ustmenoj dat će se tužitelju potrebiti naputak, da uzmogne skladno i jasno razložiti čine, na kojih mu se osniva tražbina, naznačiti sredstva dokazna i uputno i izrazito izjaviti, što zahtieva.

Ako poradi nenadležnosti suda ili poradi nestadka osobne povlasti za tužbu obnadjeno bude, da je tužba neumiestna, imat će se tužitelju dati o tom pouka ustmeno, ili pak pismeno, ako zahtieva. Tako isto, ako se obnadje, da je tužba očevidno neosnovana, imat će se tužitelj shodno o tom uputiti, nego neće se moć s toga samo razloga odbiti tužba, t. j. imat će se svakako primiti i spisati, ako tužitelj neće da odustane.

I onda, ako je tužba predana pismeno, moći će se tužitelj pozvati i u napisnik saslušati, za da popuni tužbu ili da razjasni sumnje, ako koje obnadjene budu proti povedenju postupka.

Povedenje postupka.

§. 14. Usljed tužbe imat će se narediti ročište "za ustmenu razpravu u postupku bagatelnom„ prema razmierjem slučaja, i ako je moguće, ne preko dvie nedielje danah. U slučajevih silnih moći će se ročište narediti baš i na isti dan, kojega tužba bude predana.

Na ročište pozvat će se stranke s opomenom, da ponesu sa sobom izprave, koje im se odnose na parnicu, i ako je moguće, da povedu i sviedoke, na koje kane pozvati se.

Tužitelj pozvat će se pozivnicom, tuženiku pak dostavit će se miesto pozivnice dvogubka tužbe pismene ili pak prepis tužbe, spisane u napisnik.

Ako tužba nije prema tomu, da se povede postupak bagatelni, ali po obćenitih ustanovah sudovnika obrazložena je nadležnost suda kotarskoga, imat će se narediti potrebita, da se povede postupak zakoniti.

§. 15. Na stanovite dane sudbene, koji treba da unapred budu odredjeni, u sudnici pribijeni i tako dostavljeni do obćenita znanja, moći će tužitelj sa strankom protivnom, makar i nepozvani, doći pred sud, da tù povedu parnicu i da razpravljaju o njoj.

U takovu slučaju imat će se tražbina ubilježiti u napisniku razpravnom (§. 77).

Ustmenost i neposrednost.

§. 16. Parnica razpravljat će se ustmeno pred sudcem presudnim. Čitati sastavakah pismenih neće bit dopušteno.

SLUZBENI DIO.

Školsko pokrajinsko Viće obnašlo je da imenuje pravim učiteljem pučke učione na Oltru privremenog učitelja Sv. Eufemie Josipa *Rubčića*.

Školsko pokrajinsko Viće obnašlo je da imenuje pravim učiteljem pučke učione na Selci sadašnjeg privremenog učitelja Dinka *Marinović-Turchetto*.

— Školsko pokrajinsko Viće obnašlo je da imenuje pravim učiteljem pučke muške učione Kućištah sadašnjeg privremenog učitelja Luku Josipa *Mladinea*.

Javnost.

§. 17. Razprava pred sudcem presudnim bit će javna; nego kao slušaoci moći će dolaziti samo ljudi odrasli. Javnost izključit će se na suglasan predlog jedne i druge stranke, ureda radi pak izključit će se onda, ako se je bojati, da će pogibeljna biti za javni red ili za ćudorednost.

Odluka o tom, da se izključuje javnost, imat će se javno proglasiti.

Kada javnost bude izključena, moći će zahtievati svaka stranka, da se osim punomoćniku njezinu dozvoli pristup još i trojici pouzdanikah njezinih.

Disciplina.

§. 18. Sudac, pred kojim se razpravlja parnica, nastojat će, da se sačuva dobri red u sudnici: zato će takove ljude, koji nepristojnim svojim ponašanjem smutjuju razpravu, najprije opomenuti, zatim ako opomena bude uzalud, zagroziti im se, da će ih odpraviti iz sudnice, što će napokon i učiniti, ako i ta prietnja bude bez uspieha.

Proti onomu, koi se učini krivcem krupnije kakove nepodobštine, navlastito koi uvriedi sud, stranku, ili punomoćnika njezina, sviedoka ili vieštaka, moći će sudac odrediti kazan novčanu do 10 forintih ili kazan zatvorà do na 24 ure. Odluke ove obznanit će se strankam i mogu se ovèršiti odmah.

Vodjenje razprave.

§. 19. Sudac će započinjati, voditi i zaglavljivati razpravu; davat će pravo, da tko govori, i moći će uzkratiti to pravo onomu, koi se nepokorava njegovim naredbam.

Sudac imati će brigu, da stvar bude potanko i podpuno pretresana, ali da se pri tom razprava nerazvlači kojekakvimi obširnostmi i neznatnimi razpravicami uzgrednimi, i da, ako je moguće, razprava, neprekidajuć ju, dovèršena bude u jedan dan.

§. 20. Sudac imat će ponajprije poslušati od stranakah njihove zahtieve, njihova na samu stvar odnoseća se očitovanja i ponude njihove u pogledu dokazah.

Imat će sgodnimi pitanji nastojati o tom, da se nerazgovietni zahtievi razjasne; da se nedostatni prokazi glede navedenih činah popune; da se naznače dokazna sredstva, i u obće da se kaže i izjavi sve, što je potrebito, da moguće bude uglaviti stanje stvari.

Stranke, koje su neviešte zakonom, valja uputiti o pravnih posliedicah, koje će ih postići, ako što zanemare.

§. 21. Ako se obnadje na ročištu, da koja god od stranakah, koje su došle, nije vlastna sama sebe zastupati u pogledu parnice, ili ako za tužitelja ili tuženika dojde osoba takova, za koju se nemože dokazati, da imade pravo zastupati stranku: imat će sudac ureda radi odgoditi ročište i dati naloge, potrebite, za da se uzmogne polag zakonah provesti postupak.

Podjedno kazat će sudac strankam, da se ročište neće moć iz istoga razloga bez privole protivnikove odgoditi po drugiput, nego da će se na iznovičnom ročištu, ako nedostatak nebude uklonjen, raditi po propisu zakona.

§. 22. Ako stranka nije kadra očitovati se razgovietno o stvari parbenoj, ili ako sudac izreče, da se stranka poradi nepristojna ponašanja odpravi iz sudnice, imat će se ročište produljiti a stranka uputiti, da na iznovično ročište dodje s valjanim punomoćnikom, ili, ako je potriebno, s odvietnikom, koi će ju zaskupati, u protivnom bo slučaju smatrat će se kao da je izostala.

Digitized by Google

§. 23. Pošto stranke budu preslušane, imat će sudac pokušati nagodu.

Nagoda sklopljena ili pak primietba, da nagoda nije pošla za rukom, imat će se upisati u napisnik razpravni. Nagoda spisana pročitat će se strankam a zatim predložiti, da ju podpišu. Ako koja stranka nezna ili neće da podpiše napisnika, imat će se to a i razlog zabilježiti.

§. 24. Ako je u parnici kojoj pokrenuto više tražbinah, moći će sudac narediti, da se o pojedinih tražbinah razpravlja napose.

Moći će sudac više parnicah, tekućih medju istimi strankama, kao i parnice raznih tužiteljah ili raznih tuženikah proti istoj stranki protivnoj spojiti, da se skupno razpravljaju.

Nego skupnom osudom moći će se riešiti samo parnice izmedju istih stranakah.

§. 25. Preinačiti tužbu, imenito povećati zahtiev tužbe, ako se tim neizključuje nadležnost suda i uporaba postupka bagatelnoga, slobodno će biti s privolom tuženikovom. A da tuženik na to privoljuje, slutit će se odtuda, ako se, neprigovarajuć preinaki, upusti u razpravljanje tužbe preinačene.

Nego, ako protivnik i prigovori, moći će sudac dopustiti takove preinake, ako se nije bojati, da će se preinakom razprava znatno otegnuti. Ovaj zaključak obznanit će se strankam.

Preinačen zahtiev tužbe ubilježit će se u napisniku razpravnom.

§. 26. Da se stanje stvari razjasni, moći će svaka stranka prisutnu protivnu stranku izpitivati ili preko sudca ili s privolom sudčevom neposredno sama. Pitanja, koja se sudcu neumiestna izvide, imat će odbiti.

§. 27. Ako ročište bude odgodjeno, imat će sudac iznovično ročište, ako je moguće, odmah ustmeno obznaniti strankam. U ovakomu slučaju neće bit potriebno, stranke obaviešćivati pismeno.

Stranki, koja je kriva, što se je ročište odgodilo, imat će se naložiti odmah, da u ime prouzročenih tim troškovah plati onoliko, koliko sudac, saslušav stranku protivnu, ustanovi.

Stranka neće moć tražiti, da joj se povrate ti troškovi, ni onda, ako protivna stranka odsudjena bude u glavnoj stvari na naknadu troškovah sudbenih.

§. 28. Ako na odredjeno ročište nedojde koja stranka a protivnik nepristane od svoje volje na odgodu ročišta, imat će se, što protivnik važna navede i prokaže o predmetu tužbe, ako se isto neoprovèrgava dokaznimi sredstvi, koja su pred sudcem, smatrati kao istinito, i imat će se na tom temelju riešiti stvar osudom.

Na sastavke pismene, koje bi tegnula poslati stranka, koja je izostala, neće sudac imati obzira.

§. 29. Prošnja, kojom se stranka želi opravdati, što je izostala, ima se izjaviti ustmeno ili predati pismeno uz rok od osam danah, koi će se računati od dana onoga, kojega je prestala zaprieka, s koje je stranki nemoguće bilo doći na ročište.

Na ročištu, naredjenu uslied takove prošnje, imat će se, ako prošnja bude uslišana, razpravljati odmah glavna stvar, a prositelju nametnut će se, da naknadi svekolike troškove koje je dangubljenjem tim prouzročio protivniku.

Prošnjom, podnešenom po proglašenoj jurve osudi, neobustavlja se ovèrha; ali, ako stranki prieti odtuda šteta nenaknadiva, moći će sudac na predlog odrediti, da se ovèrha provede samo osiguranja radi.

Prošnje, koje su očevidno zakasnile, odbit će se ureda radi.

§. 30. Ako se iz razprave obnadje neumiestnost postupka bagatelnoga ili pak nenadležnog suda, koja se propustom prigovora nije uklonila (§. 48 sudovnika), imat će sudac na predlog ili ureda radi odlukom obustaviti postupak.

Izvan ovoga slučaja imat će se o prigovorih proti umiestnosti postupka bagatelnoga ili proti nadležnosti suda, kao i o inih prigovorih, koji prieče parnicu, razpravljati podjedno s glavnom stvari i izreći odluka.

III. Dokaz.

O popisivanju dokazah.

§. 31. Sudac će dokaze, koje mu se važni uzvide, uz razpravu popisati sàm.

Ako potrebito bude, da se koi dokaz spiše izvan ročišta razpravnoga ili da ga spiše drugi koi sud, imat će sudac odrediti, što uztreba i čim mu stigne napisnik, sastavljen o takovu dokazu, nastavit će razpravu. Pri tom obznanit će se strankam, što je u napisniku. Ako napisnici o spisanu dokazu obnadjeni budu kao nepodpuni, odredit će se, neka se popune.

Sudac moći će narediti, neka se nepopišu takovi dokazi, za koje je osviedočen, da ih tko nudi jedino za to, da stvar otegne.

§. 32. Stranke mogu biti pri popisivanju dokaza; moći će sviedokom i viešta kom ili preko sudca ili s' privolom sudčevom odmah sami stavljati pitanja, za koja misle, da će se njimi stvar razjasniti. Sudac će odbiti pitanja, koja mu se uzvide neuputna.

Ako uztreba, da se dokaz spiše izvan ročišta razpravnoga ili da ga spiše drugi, toga radi umoljen sud, imat će se stranke, ako je moguće, a da se tim nezavlači taj posao, obaviestiti o roku, za to ustanovljenu.

Dokaz će se spisati, makar i nedošla nijedna od obavieštenih stranakah.

Uvažavanie dokazah.

§. 33. U koliko zakonom ovim nije ustanovljeno inako, imat će sudac, uvažujuć rezultat svekolike razprave i svih navedenih dokazah, razsuditi po osviedočenju svojem, dà li se ima ili neima smatrati kao istinit koi prokaz, učinjen o samoj stvari.

Imat će napose isto ovako razsuditi, koliko vriedi, kada tko opozove, što je odprije jurve priznao ili dopustio bio.

Dokaz posredni.

§. 34. Učin koi moći će se dokazati i posredno, ako se t. j. navedu takove okolnosti, iz kojih će, valjano sudeć i izvodeć, izići na vidielo istina onoga učina, koi se dokazuje.

Stvari obće poznate.

§. 35. Za stvari, koje su pri sudu obće poznate, neće trebati nikakova dokaza.

Dokaz izpravami.

§. 36. Zakonitih onih ustanovah, kojimi se izpravi kojoj daje moć dokaza podpuna, imat će se sudac dèržati i u postupku bagatelnom.

Nego dà li će se i na koliko dokazana ova moć ukida sbiljskimi, proti njoj navedenimi okolnostmi ili navedenim protu-dokazom, ostavlja se sudcu, da to odluči po slobodnom svojem osviedočenju.

§. 37. Isprave na koje se poziva stranka, da njimi dokaže prokaze svoje, predložit se imadu sudcu.

Sudac će predložene izprave pokazati protivnoj stranki, i pozvati ju, neka se očituje glede njih.

Ako je stranka predložila samo prepis od isprave, moći će se na predlog protivne stranke ili ureda radi naložit joj, neka prinese izvornik (Original). Dà li će se i u koliko pri svem, što se nalogu ovomu nije zadovoljilo, moć vierovati prepisu predloženu, to će sudac, pomno uvaživši navedene možda razloge, s kojih se izvornik nije podnio, a ine okolnosti, odlučiti po svojem razboru.

§. 38. Ako dokazivalac tvèrdi, da se koja izprava, važna za dokazivanje, nalazi u rukama stranke protivne, imat će sudac naložiti joj, neka izpravu takovu predloži, već ako uzmogne navesti dovoljnih razlogah proti tomu.

Ako stranka protivna taji, da je ta izprava u nje, moći će sudac u svèrhu, da se pronadje, je li to istina, kao i da se saznade nije li ona izpravu, za da je za dokazivaoca nestane, navlaš uklonila ili izkvarila tako, da nije za porabu, narediti da se stranka ta kao sviedok presluša pod prisegom, pri čem valjati će ustanove §§. 54, 58—60, §. 61, točka 1 i §. 62, točka 1—3.

Od koliko će važnosti biti pri presudjivanju toga slučaja, ako stranka nezadovolji nalogu, t. j. nepodnese izprave, za koju je priznala, da je u nje, ili ako u pogledu izprave, za koju taji, da je u nje, krati se izreći što pod prisegom, ili ako iz izreke te izlazi na vidielo, da se je izprava navlaš uklonila ili izkvarila tako, da nije za porabu, i dà li se navlastito u ovih slučajevih kao dokazano smatrati ima, što dokazivalac veli i navodi o sadèržaju izprave, — ostavlja se sudcu, da pomno uvaživ svekolike okolnosti odluči to po razboru svojem.

§. 39. Ako se koja izprava, važna za dokazivanje, nalazi u pohrani kod javne koje vlasti, naredit će sudac, što bude potrebito, da se odandie dobavi.

Dokaz po sviedocih.

§. 40. Ako se sudcu uzvidi, da je potrebito saslušati sviedoke, na koje se poziva stranka koja, želeć tim dokazati svoje prokaze, imat će odrediti, da se zaslušaju za same razprave, a bude li potriebno, imat će u tu svèrhu odgoditi ročište.

§. 41. Kao sviedoci nepripustni imadu se izključiti ureda radi:

1. osobe, koje nisu kadre kazati onoga, što opažaju, ili koje su u ono doba, na koje bi se odnositi imalo kazivanje njihovo, bile nesposobne spaziti onu stvar, koja treba da bude dokazana;

2. duhovnici u pogledu onoga, što im se je povierilo na ispoviedi;

3. dèržavni urednici, ako bi kazivanjem svojim povriedili uredovnu tajnu, koju su dužni čuvati, već ako ih od te dužnosti rieši starješina njihov.

Ustanove sudbenoga reda o zavèržnosti i sumnjivosti sviedokah neimaju miesta u postupku bagatelnom; sudac će po slobodnom osviedočenju svojem imat brižljivo uvažiti svekolike okolnosti, koje dielovati mogu na nepristranost sviedokah i na vierodostojnost kazivanjah njihovih.

§. 42. Kazivanje može se uzkratiti:

1. na pitanja, gdie bi odgovor na njih sviedoku, ženitbenomu njegovu drugu ili osobi, s' kojom je on u upravnoj ili pobočnoj lozi do drugoga koliena u rodu ili tastbini, ili koju je on posinio ili pokćerio, nanieti mogao sramotu ili gdie bi se uslied odgovora poroditi mogla pogibelj, da kazneni sud postupa proti njim;

2. na pitanja, gdie bi se iz odgovora na njih sviedoku ili kojoj god od osobah, navedenih pod br. 1, prouzročiti mogla neposredna pravna šteta na imovini. Nego ako se radi o pravnih poslovih takovih, gdie je sviedok učestvovao kao osoba potvèrdjujuća (Urkundspersonen), i o dielih, koja je on u pogledu preporoga pravnoga posla izveo kao predšastnik u pravu, kao poruk ili kao zastupnik jedne ili druge stranke, neće se iz toga razloga moć uzkratiti sviedočanstvo.

3. u obziru takovih činah, o kojih sviedok nebi mogao izkazati ništa, a da nepovriedi dužnost tajne, koja mu je po zvanju njegovu naložena, već ako nije od toga odriešen.

§. 43. Sviedoci, koji su poradi kriva sviedočanstva ili poradi krive prisege bili odsudjeni, ili koji, kada se preslušavaju, nisu još prevalili četèrnaeste godine života, neće se moć zaprisešći.

Takovi sviedoci, kao i oni, glede kojih se obie stranke odriču zaprisege njihove, imadu se preslušati nezapriseženi.

(*Slidi*).

Digitized by Google

N. 50-P. S. AVVISO.

L' i. r. Procura superiore di Stato, coll' assenso dell' autorità competente, ha nominato a funzionario della Procura di Stato a Stagno l' i. r. dirigente di quello stabilimento salifero Antonio *Berbora.*

Zara, 18 gennaio 1874.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici di porto e sanità marittima ed ai funzionari dipendenti.

A tenore del dispaccio 20 corrente N. 42312 dell' eccelso i. r. Ministero del commercio e reciprocamente a quanto venne disposto colla governativa circolare 28 giugno 1873 N. 5365, si porta a pubblica notizia, che giusta dichiarazione firmata a Vienna li 5 dicembre a. c. da S. E. il sig. Ministro degli affari esteri e da S. E. l' inviato straordinario e Ministro plenipotenziario di Sua Maestà il Re d' Italia presso S. M. Imperiale e Reale Apostolica, i bastimenti austro-ungarici, che furono stazati secondo la legge del 15 maggio 1871, non verranno, fino all' adozione di un sistema internazionale di stazatura, sottoposti nei porti del regno d' Italia a qualsiasi nuova stazatura pel pagamento dei diritti marittimi, dappoichè il tonellaggio netto, risultante dalle loro carte di bordo, sará risguardato come eguale a quello risultante dall' attuale metodo di stazatura italiano.

Trieste, 30 dicembre 1873.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici di porto e sanità marittima ed ai funzionari dipendenti.

Risulta da notizie ufficiali essere totalmente cessata la peste bovina nel distretto di Nicolaiew in Russia, come pure nelle località di Kamensko nel comune e distretto politico di Sign; è scoppiato invece il vajuolo ovino nei villaggi di Prisoie e Koprivno appartenenti al medesimo comune e distretto.

Risulta inoltre essersi manifestata quest' ultima malattia nel mùtessarifato di Prevesa nella bassa Albania, e nomitamente nel distretto di Fanari di Parga e nel villaggio di Segurati appartenenti a quello di Margariti, mentre il tifo bovino finora esistente nei distretti di Larissa e Farsala nella Tessaglia, si estese anche al distretto di Volo.

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col r. Governo marittimo in Fiume, mentre trova di revocare le misure contumaciali attivate colle circolari 15 gennaio e 6 dicembre a. d. N. 189 e N. 10242, contro i bovini e loro cascami provenienti dal distretto di Nicolaiew e da Kamensko, salva però riguardo alle provenienze dal distretto di Nicolaiew, la disposizione contenuta nel §. 9 della legge 29 giugno 1868, ordina, che gli ovini e loro cascami provenienti dai villaggi di Prisoie e Koprivno, nonchè dai distretti di Fanari, di Parga e di Margariti, vengano del pari, che i bovini e loro cascami provenienti dal distretto di Volo, assoggettati nei porti nazionali al trattamento contumaciale prescritto colle circolari 8 dicembre 1864 N. 11390 e 26 maggio a. d. N. 4389.

Trieste, 7 gennaio 1874.

Br. 50-D. O. OBJAVA.

C. K. deržavno višje Odvjetništvo, privoljenjem dotične oblasti, imenovalo je poslovnikom Državnog Odvjetništva u Stonu c. k. upravitelja onog solničkog skladišta Antona *Berbora.*

U Zadru, 18 siečnja 1874.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne lučko-pomorsko-zdravstvene urede i službovnike.

Po sadèržaju izvisti pod 20 o. g. Br. 42312 uzvišenoga c. k. Ministarstva tèrgovine, odnosno na koliko je odredjeno vladinom okružnicom 28 lipnja 1873 Br. 5365, na obćeno se znanje donosi, da po izjavnici na dan 5 prosinca o. g., u Beču propisanoj od N. P. gospodina Ministra inostranih posalah, i od N. P. izvanrednoga Izaslanika i Ministra punomoćnoga Njegovog Veličanstva kralja Italije, kod N. cesarskoga i kraljevskoga Apostolskoga Veličanstva, austrijanskoungarski brodovi, koji po zakonu 15 svibnja 1871 baždareni biše dok se nov medjunarodni način baždarenja neusvoji, neće se u lukama kraljevine Italije nikakvom baždarenju podvèrći radi isplate pomorskih porezah, jer čista brodomira, koja se iz brodarskih dokaznica poznaje, smatraće se kao jednaka s' onom, koja iz sadašnjega načina baždarenja italijanskoga ispada.

U Tèrstu 30 prosinca 1873.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne pomorsko-lučko-zdravstvene urede i službovnike.

Iz službenih obavistih zna se, da je govedja kuga sasvim prestala u kotaru Nikolajev u Rusiji, a tako i u mistu Kamensku, u obćini i političkom kotaru Sinjskom; a naprotiv da ovčije ospice pojavile se u selima Prisoju i Koprivnu, koja istoj obćini i kotaru pripadaju.

Osim toga zna se, da je ta zadnja bolest pojavila se u mutesarifu Prevese, u dolnjoj Arbaniji, naime u kotaru Fanarskom, u području Parge, i u selu Segurati, koje pripada kotaru Margariti; dočim govedja pošalina, dosad bivajuća po kotarima Lariše i Farsale u Tešalji, rasprostranila se i po kotaru Vola.

Za to c. k. pomorska Vlada, u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, dočim ukida kontumacijalne zapelice okružnicama 15 siečnja i 6 prosinca pr. g. Br. 189 i 10242 u dilo privedene protiv govedima i njihovim odpaštinama dolazećim iz kotara Nikolajevskog, i iz Kamenska, osim odredbe, koja se sadèrži u §. 9 zakona 29 lipnja 1868, u pogled na dolazbine iz kotara Nikolajevskog, naredjuje, da se vunjač i njihove odpaštine dolazeće iz selah Prisoja i Koprivna, a tako iz kotarah Fanari, Parga i Margariti isto kako i goveda i njihove odpaštine dolazeće iz Vola, imadu u narodnim lukama podvèrći kontumacijalnom postupanju, koje je naredjeno okružnicama 8 prosinca 1864 Br. 11390, i 26 svibnja pr. g. Br. 4389.

U Tèrstu 7 siečnja 1874.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 15 gennaio. Il *Correspondenz Bureau* scrive: Di fronte alle notizie di supposti passi in comune dei Governi cattolici presso la Curia pontificia, relativamente alla nuova Costituzione papale, noi possiamo affermare che, indipendentemente alla quistione della genuinitá del documento, relativo all' elezione del Papa, quì tanto meno si potrebbe trattare di compartecipazione a simili passi, in quanto il gabinetto di Vienna, già da lungo tempo, ha fatto rimostranze energiche ed esplicite al Vaticano contro qualsivoglia mutamento che potesse avvenire nella Costituzione, relativa all' elezione papale finora in vigore; come non tralasciò pure di fare osservare alla Corte del Quirinale la necessità dell' assoluta indipendenza d' un eventuale conclave, all' effetto di evitare successive complicazioni nel mondo cattolico.

— Giovedì 15 corr. alle 11 ant. avrá luogo una pubblica solennitá religiosa. Dopo l' ufficio divino S. M. si degnerà nell' i. r. chiesa di Corte di porre solennemente il cappello cardinalizio sul capo del principe Arcivescovo di Salisburgo, Massimiliano de Tarnoczy elevato alla dignità di cardinale.

La M. S. nello scendere alla chiesa sarà accompagnata dall' i. r. Corte, ove assisterà alla solenne cerimonia e poscia ritornerà nei suoi appartamenti.

Gl' intervenuti saranno in abito di gala. In quest' occasione verrà deposto il vigente lutto di Corte.

— Ieri mattina alle ore 11 e 30 min. il reverendo Arcivescovo di Monaco-Freising, impartì a Monaco il SS. Sacramento del battesimo alla neonata principessa, figlia di S. A. R. il serenissimo principe Leopoldo, e S. A. I. la principessa Gisella.

La principessa venne battezzata coi nomi: Elisabetta, Lodovica, Francesca, Maria, Giuseppina. Fungeva da matrina S. A. I. la serenissima arciduchessa Elisabetta consorte di S. A. I. l' arciduca Carlo Ferdinando. Assistevano alla sacra cerimonia battesimale, le LL. MM. l' Imperatrice Elisabetta d' Austria e la Regina di Baviera, le LL. AA. II. e RR. i principi Leopoldo e Lodovico, la principessa Maria Teresa, come pure quasi tutti i membri della regia famiglia bavarese, la Corte e l' i. r. Ambasciata Austro ungarica.

— Lo stato di salute di S. A. I. la serenissima principessa Gisella e della neonata principessa continua ad essere soddisfacente.

Brünn 15 gennaio. Nell' odierna seduta della Dieta, Schrom presentò una proposta d' urgenza perchè la Dieta facesse delle riserve sulle deliberazioni del Consiglio dell' Impero che potessero pregiudicare l' indipendenza e il diritto pubblico della Moravia.

Bruna, 14 gennaio. Nell' odierna seduta della Dieta il Capitano provinciale propose fra gli applausi generali, di far pervenire a S. M. a mezzo del presidente, in via telegrafica, le congratulazioni della Dieta, in occasione del felice parto di S. A. I. la Principessa Gisella.

Innsbruck, 14 gennaio. La maggioranza della Dieta in una sua dichiarazione protesta contro la legge del 2 aprile 1873.

La Dieta dichiara unanime essere d' urgente interesse pel paese il completamento delle linee ferroviarie tirolesi da Innsbruck in direzione occidentale e settentrionale.

Estero.

Pietroburgo, 15 gennaio. Il consiglio di Stato, esaminando il progetto di legge sull' introduzione dell' obbligo generale al servizio delle armi, respinse a maggioranza di voti tutte le limitazioni relative agli israeliti.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 15 siečnja. *Correspondenz Bureau* piše: Prema obavistima o tobožnjim zajedničkim koracima katoličkih Vladah kod papinskoga Naredništva glede nove papinske Ustanove, mi možemo tvèrditi, (negledajuć na to da li je ta dokaznica odnosno na izbor Pape istinita) da bi tu još manje bilo do udioništvovanja u takovim koracima, u koliko kabinet bečki već od dugo vrimena kripko i izrekom potužio se Vatikanu protiv kojoj mu drago promini, koja bi se mogla dogoditi u Ustanovi dosad u snazi, a odnosila bi se na izbor Pape; niti je izostavio pridočiti Dvoru Kvirinalnom, da kad bude do konklava, isti ima sasvim neodvisan biti, to da bi se u katoličkom svitu uklonili svaki poslidujući zamèršaji.

— U četvèrtak, to na 15 o. m. biće jedna javna nabožna svečanost. Posli službe božje N. V. udostojaće se, u c. k. dvorskoj cèrkvi, principu Nadbiskupu Salcburgskom, Maksimilijanu de Tarnoczyu, na kardinalsko dostojanstvo uzvišenu, kardinalski klobuk na glavu ustaknuti.

N. V. biće u cèrkvu dopraćeno od c. k. Dvora, gdi će pribivati svečanom obredu, pak vratiti se u svoje sobe.

Oni, koji će pristupiti na taj obred, biće u stajaćoj odići. U toj prigodi svèrći će se postojeća dvorska cèrnina.

— Juče u 11 ur. i 30 čas. prije podne poštovani Nadbiskup Monakova Freising udilio S. Sakramenat kèršćenja novorodjenoj principkinji, kćeri N. K. V. prejasnoga principa Leopolda, i N. C. V. principkinje Gisele.

Principkinji su pri kèršćenju nadivena imena: Jelisava, Ljudevita, Franica, Marija, Josipa. Kumovaše N. C. V. prejasna nadvojvodinja Jelisava, žena N. C. V. nadvojvode Karla Ferdinanda. Pri tomu svetom obredu kèršćenja bijahu: NN. VV. Austrijanska Cesarica Jelisava, i Kraljica Bavarska, NN. CC. KK. VV. principi Leopold i Ljudevit, principkinja Marija Terezija, i malne svi članovi kraljevske obitelji Bavarske, Dvor, i c. k. poklisarstvo Austrijansko-ungarsko.

— Stanje zdravlja N. C. V. prejasne principkinje Gisele i novorodjene principkinje slidi povoljno.

Bèrno, 15 siečnja. Na današnjem silu saborskom, Schrom prikaza jedan hitan pridlog da Sabor sebi pridèrži odluke Cesarevinskog Vića, koje bi mogle škoditi neodvisnosti i javnom pravu Moravske.

Bèrno, 14 siečnja. Na današnjem silu saborskom pokrajinski Kapetan pridloži medju obćenim pohvalama da se priko pridsidnika bèrzojavom pošalju N. V. čestitke Sabora, u prigodi srićnog rodjaja N. C. V. Principkinje Gisele.

Innsbruk, 14 siečnja. Većina Sabora u svojoj jednoj izjavnici prosviduje protiv zakonu od 2 travnja 1873.

Sabor izjavljuje jednoglasno, da je silna potriba zemlji da se dovèrše trakovi gvozdene ceste tirolske od Insbruka k zapadu i sivеru.

Inostranstvo.

Petrograd, 15 siečnja. Dèržavno Viće izvidjajuć zakonsku osnovu svèrhu uvedenja obćene obveze na vojenu službu, većinom glasovah odbi sve stege glede Izraelićanah.

Digitized by Google

Roma, 15 gennaio. Lo stato di salute del cardinale Antonelli miglioró; domani avrà luogo un concistoro.

— È falsa la voce sparsa che Antonelli sia gravemente ammalato. Domani avrà luogo il Concistoro.

Berlino, 15 gennaio. La proposta del ministro del culto relativa all' amministrazione delle diocesi vacanti ottenne la sanzione sovrana.

— La *Norddeutsche Zeitung* dice che i rapporti fra la Germania e la Francia dipendono dalla posizione che il Governo francese prenderà di fronte all' ultramontanismo; se la Francia si manterrà indipendente dal partito clericale crescerà la probabilitá della pace colla Germania; tale probabilità andrà perdendo terreno soltanto se la politica francese si porrà al servizio degli interessi temporali del papato; una divergenza fra gli interessi franco-germanici puramente politici non esiste.

Parigi, 15 gennaio. Il Governo minaccia colla polizia correzionale gli spargitori di notizie su d' un conflitto franco-italiano.

— Si assicura che la *Numancia* coi condannati verrà consegnata oggi alle autorità spagnole, gli altri fuggiaschi verranno internati nell' Algeria.

— 16 gennaio. L' Assemblea nazionale respinse l' emenda proposta dalla sinistra, secondo la quale, l' elezione dei sindaci avrebbe dovuto venir fatta dai consiglieri municipali.

Versailles, 15 gennaio. Il capitano Leuoyue, che va a succedere al colonnello De La Haye all' ambasciata a Roma, partirà per la sua destinazione alla fine del corrente.

Notizie locali e provinciali.

Addì 30 novembre p. p. si costituiva la nuova amministrazione comunale di Selve composta dai sig.i Domenico Supičić q.m Domenico podestà, Scarpa Giovanni, Mattulina Antonio, Lovrović Simeone e Bacillo Matteo assessori.

Nel giorno 25 dicembre p. p. alle ore 6 a. m. naufragava sullo scoglio Putikovac, situato rimpetto al porto di Milnà, lontano un miglio e mezzo da Lissa, il brik *Eden* della portata di cinque mille staja, capitano Antonio Martinolić, proveniente da Marsiglia e diretto per Trieste. Tutto l' equipaggio con due passeggieri, che si trovavano a bordo, ebbe la fortuna di poter salvarsi coll' ajuto della barca di certo Nicolò Pušić da Lissa trovatasi in quelle acque al momento del naufragio.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pest, 17 gennaio. Il ministro in risposta all' interpellanza fattagli nella camera disse, che venne a conoscenza delle illegalità commesse nelle elezioni di Pančevo, che diede ordini di procedere con tutto il rigore contro i colpevoli e che proibì l' uso della bandiera serba.

Il ministro del culto presentò il progetto di legge relativo alla costruzione d' un' edifizio pella clinica medico-chirurgica.

Pest, 17 gennaio. Nel comitato dei 21 Sennyey appoggiò le proposte di cangiare il sistema d' amministrazione, di semplificare l' amministrazione centrale, di diminuire il numero degli impiegati, di estendere l' autonomia dei municipi, di dare una nuova organizzazione alla giustizia, questo non solo per motivi finanziari, e di condurre fino all' ultime conseguenze la divisione del potere giudiziario dall' amministrativo.

Lemberg, 17 gennaio. La dieta votò l' urgenza della proposta, che sia eccitato il governo di introdurre nelle Università di Lemberg e Cracovia quale materia obbligatoria pel l' esame oltre alla storia dell' impero e del diritto germanico, il diritto polacco.

Pietroburgo, 19 gennaio È morto il maresciallo conte Berg.

Versailles, 19 gennaio. Venne tolto l' obbligo del passaporto fra l' Italia e la Francia.

Parigi, 19 gennaio. Il giornale *Univers* fu sospeso per due mesi per aver pubblicato la pastorale del vescovo di Perigneux.

Secondo la *Presse* questa pastorale formerà oggetto d' accusa dinanzi il consiglio di stato.

Vienna, 20 gennaio. Il Ministero presenterà nella seduta di domani nella Camera dei deputati i seguenti progetti di legge:

Legge per la regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica e delle associazioni monastiche; legge per la regolazione dei contributi dalle sostanze beneficarie al fondo di religione; ed una legge relativa al legale riconoscimento di associazioni religiose. La più importante di dette leggi è la prima, il cui Art. I. pone totalmente fuori di vigore il Concordato, e contiene dettagliate disposizioni per la regolazione degli esterni rapporti di diritto della Chiesa cattolica, relativamente agli uffici ecclesiastici, ai benefici, all' esercizio del potere ecclesiastico, alla cura d' anime, alle facoltà teologiche cattoliche, ed all' educazione dei candidati per lo stato ecclesiastico, relativamente alle corporazioni ecclesiastiche, alle comunità parrochiali di patronato ecclesiastico, al diritto sulle sostanze ecclesiastiche, nonchè alla sorveglianza dello stato sull' amministrazione ecclesiastica.

Rim, 15. siečnja. Stanje zdravlja kardinala Antonelli-a poboljšalo; sutra će bit koncistorija.

— Kriv je glas da je Antonelli teško bolestan. Sutra će biti Koncistorij.

Berlin, 15 siečnja. Pridlog ministra bogoštovja glede uprave izpražnjenih biskupijah, vèrhovno je potvèrdjen.

— *Norddeutsche Zeitung* kaže, da odnošaji medju Nimačkom i Francuskom zavise od položaja što će vlada francuska uzeti prema prerimstvu; uzdèrži li se Francuska nezavisna od stranke duhovničke, to će virojatnije biti mir s' Nimačkom; ta virojatnost smanjivaće se samo onda, ako francuska politika pristala bude na to, da služi vrimenitim koristima vlade papinske; razdvoja medju francusko-nimačkim čisto političkim koristima neima.

Pariz, 15 siečnja. Vlada priti popravnim redarstvom onima, koji razglasuju da su Francuska i Italija svadile se.

— Tvèrdi se da će *Numancia* s' osudjenicima biti danas predana vlastima španjolskim; ostali uskoci biće poslani u Algjersku.

— 16 siečnja. Narodna Skupština odbi ispravah, što livica pridloži, po komu valjalo je da obćinski vićnici izaberu sindake.

Versailles, 15 siečnja. Kapetan Leuoyue, koji će zaminiti kolunela De La Haye u poklisarstvu u Rimu, otići će tamo na svèršetku ovoga miseca.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Dne 30 studenoga prošastoga ustanovilo se je novo obćinsko Upraviteljstvo u Silbi sastavljeno od gospode Dinka Supičića pok. Dinka, načelnika, Skarpa Ivana, Matulina Antona, Lovrovića Sima i Bacila Mate, pridsdnikah.

Dne 25 prosinca pr. u 6 urih u jutro udari o morsku hridinu Putikovac, ležeću nasuproć luke od Milne a od Visa daleko milju i pol, brik *Eden* od pet hiljad starih, kapitanom Antonom Martinolićem, što dolazijaše iz Maršilje a idjaše put Trsta. Svi mornari su dva putnika što bijahu na ladji sritno se spasiše pomoćju ladje nikog Nikole Pušića iz Visa, što se je nahodila u onim vodama kad se je ova nesrića dogodila.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Pešta, 17 siečnja. Ministar odgovarajuć na interpelaciju što mu je Komora učinila reče, da je doznao da je pri pančevačkim izborima bilo nezakonitostih, da je naredio da bude postupano najvećom strogosti protiva krivcima i da je zabranio uporabu srbskog barjaka.

Ministarstvo je nastave prikazalo zakonsku osnovu tičuću se sagradjenja jedne sgrade za kliniku ličničko-kirurgiku.

Pešta, 17 siečnja. U odboru od 21 Sennyey podupro je pridlog da bude prominjena sistema uprave, da bude što na jednostavnije svedena centralna uprava, da bude umaljen broj činovnikah, da bude razširena autonomia obćinah, da bude priuredjeno pravosudje, ovo ne samo sa financijalnih obzirah, i da bude do kraja dovedeno razdiljenje sudbene od upravne oblasti.

Lemberg, 17 siečnja. Sabor je glasovao silnost pridloga, da bude pozvana Vlada da uvede u krakovsko i lemberžko sveučilište kao predmet obvezni za ispite osim povistnice cesarevine i prava nimačkoga takodjer i poljsko pravo.

Petrograd, 19 siečnja. Umro je maršal knez Berg.

Veršalja, 19 siečnja. Bi oduzeta dužnost putnoga lista izmedju Italije i Franceske.

Pariz, 19 siečnja. Novine *Univers* bijahu obustavljene za dva miseca s toga što su obnarodovale pastirsko pismo biskupa Perigneux.

Po onom što javlja *Presse* ova će pastirnica biti predmetom tužbe pred dèržavnim vićem.

Beč, 20 siečnja. Ministerstvo će prikazati na sutrašnjem silu Komore poslanikah na carevinskom Viću slideće zakonske osnove.

Zakon za urediti izvanjske pravne odnošaje katoličke cerkve i manastirskih zadrugah; — zakon o uredjenju pristojbinah od beneficijah na virozakonsku zakladu, — i zakon o zakonitom pripoznavanju virozakonskih društvah. Najpoglavitiji od tih zakonah jeste prvi: prvi njegov članak ukida sasvim moć konkordata, pa saderžava potanke naredbe o uredjenju izvanjskih pravnih odnošajah katoličke cerkve, o sveštenićkim službama, o beneficima, o uporavljenju svešteničke vlasti, o pastirskom nadziranju, o katoličkim bogoslovnim zavodima, o odgojenju kandidatah na svešteničko stanje, o cerkvenim družtvima, o župničkim obćestvima crkvenog patronata, o pravu na crkveno imanje, i napokon o nadziranju od strane deržave nad cerkvenom Upravom.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	19 1	20 1
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 70	69 60
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 45	74 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	105 25	106 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	990 —	985 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	240 —	241 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113 75	113 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	108 10	108 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 07	9 07 1/2
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 10-p. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Dovendosi coprire un posto di Servente-Diurnista presso questo Tribunale Provinciale colla giornaliera mercede di sol. 83, si prevengono gli aspiranti dover' essi produrre le loro suppliche direttamente, o se giá fossero in servizio col tramite della propria superiorità a questa Presidenza nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza insorzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando con documenti originali od in autentica copia l' età, la robusta costituzione fisica, i servizj eventualmente prestati, l' attitudine al posto, e la piena conoscenza della lingua italiana e della illirico-dalmata.

Zara 2 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 23-pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Pel conferimento di un posto di servo-assistente presso questa Luogotenenza colla mercede annua di fior. 250 v. a. e l'aggiunta d' attività del 25 0/0 viene aperto il concorso per la durata di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della Provincia.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa Presidenza luogotenenziale, col tramite della preposta Autorità, se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso debitamente documentata, comprovando l' età, lo stato, la sana costituzione fisica, i servigj civili o militari finora prestati, la conoscenza delle lingue italiana ed illirica, finalmente se sanno leggere e scrivere, avvertendo, che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex-militari pienamente idonei, che ne hanno acquistato il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 60).

Zara 12 gennaio 1874

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

N. 46-pr. 1 pub.

AVVISO.

Si apre il concorso ad un posto di Consigliere provinciale presso l' i. r. Tribunale Circolare di Spalato coll' annuo appuntamento di fiorini 2000, aumentabili a legge, ed il soldo d' attività di fior. 350, od a quel posto eguale che pel caso di trasferimento restasse vacante.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa Presidenza nel termine di giorni 14, decorribili dalla terza inserzione del presente nel foglio Annunzi della Gazzetta di Vienna, le loro suppliche corredate di documenti originali od in copia autentica, comprovando l' età, gli studi percorsi, i servigi prestati, la piena conoscenza delle due lingue del paese, ed avranno da indicare gli eventuali rapporti di parentela o di affinità cogli impiegati, avvocati e serventi addetti ai Tribunali della Provincia.

Spalato 12 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

Natičaji.

Br. 10-pr. 3. uvèršć.

OBJAVA NATJČAJA.

Buduć ima se popuniti misto Poslužnika - Dnevničara kod ovoga pokrajinskoga Suda, s' nadnicom od 83 novčića, to se težiocima javlja da imadu oni uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, prošnje svoje uprav, ili, ako su u službi, priko svoje Vlasti poduiti ovom Pridsidništvu, dokazujuć izvornim, ili u virodostojnom prepisu ispravama dobu života, da su jaka tila, službe, koje su može biti obavljali sposobnost za to misto, i da podpuno znadu, jezik italijanski i ilirsko-dalmatinski.

U Zadru 2 sičnja 1874

Od Pridsidništva c. k. Pokr. Suda.

Br. 23-pr. 2. uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Radi udiljenja jednog mista pomoćnog poslužnika kod ovoga Namistništva, s' godišnjom plaćom od fior. 250 a. v. i doplatak dilatnosti od 25 na 0/0, otvora se natičaj uz rok od četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list Pokrajine.

Naticatelji triba da priko pridstavljene Vlasti, ako su u javnoj službi, ovom namistničkom Pridsidništvu prošnje svoje kao što triba ispravama podkripljene podnesu, dokazujuć dobu života, stališ, da su zdravu tila, gradjanske ili vojene dosad obavljane službe, da znadu jezik italijanski i ilirski, napokon, da umidu štiti i pisati; s' opomenom, da k' postignuću toga mista imadu pridnost oni bivši vojnici, koji su podpuno sposobni, i kripoću zakona 19 travnja 1872 (List zakona za Cesarevinu, Br. 60) pravo na to stekoše.

U Zadru 12 sičnja 1874

Od c. k. namistničkoga Pridsidništva.

Br. 46-pr. 1 uvèršć.

OBJAVA.

Otvora se natičaj za jedne misto pokrajinskog Vićnika kod c. k. okružnoga Suda u Splitu, s' godišnjom plaćom od fiorinah 2000, po zakonu povisivom, i s' dilatnom doplatom od fior. 350, ili za jedno jednako misto, ako bi se zbog premištaja izpraznilo.

Naticatelji triba da uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u oglanik Novinah Bečkih, prošnje svoje izvornim ili u virodostojnom prepisu ispravama podkripljene, podnesu ovom Pridsidništvu, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, obavljane službe, podpuno znanje jednog i drugog jezika zemaljskog, i naznačujuć da li se i u komu stepenu srodstva ili svojbine nahode s' činovnicima, odvitnicima i poslužnicima, koji su u službi kod Sudovah Pokrajine.

U Splitu 12 sičnja 1874

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

N. 52-pres. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Consigliere provinciale presso il Tribunale provinciale di Zara cogli emolumenti annessi alla VII classe di rango, e ad un' eventuale eguale posto di risulta. Termine 14 giorni.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Zara 10 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circ.

Br. 52-pres. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

na misto pokrajinskog savitnika kod pokrajinskog Suda u Zadru sa plaćom koja se pristoji VII činovničkom redu, i na slučajno jednako misto što bi moglo nastati. Rok 14 danah.

(Vidi 1.o uverš. u Br. 5).

U Zadru, 10 sičnja 1874

Od Pridsidništva c. k. pokr. Suda.

Editti.

N. 5298-civ. 3 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d'Imoschi col presente si invitano tutti coloro, che in qualità di creditori avessero qualche pretesa contro l' eredità del sig. Andrea Tripalo q.m Giovanni da Imoschi morto il 6 dicembre a. c. senza testamento a comparire il dì 21 marzo 1874, alle ore 9 a. innanzi questo Giudizio per insinuare o comprovare le proprie pretese, oppure presentare entro il detto termine la loro domanda in iscriltto, poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei creditori insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Imoschi 10 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4834-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti annunziati nella prima pubblicazione dell' Editto di par i data e numero restano fissati i giorni 31 gennaio, 3 febbraio e 4 marzo 1874 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Knin 20 novembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 4712-civ. 3 pub.

EDITTO.

Citazione a Micio Rascović fu Joko perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno. Vedi Editto di pari data e numero.

Cattaro 15 ottobre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4279-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pel giorno 4 febbraio 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. verrà tenuto il terzo incanto per la vendita della metà di Casa esecutata da Matteo Derade a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò.

S. Pietro 24 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1859-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Baldassare q.m Paolo Tomassevich e Baldassare q.m Antonio Tomassevih essergli stato deputato in curatore Francesco Sciacih sulla vertenza promossa loro dai Giovanni, Anna Tomasevich q.m Nicolò e Nicolò Radosi curatore dell' assente Pietro q.m Nicolò Tomassevich sulla vertenza promossa coll' istanza 4 novembre 1873 N. 1859 per esecuzione del 2 o articolo della sentenza arbitramentale intimata col decreto 22 ottobre 1856 N.ro 1318 e per le deduzioni viene fissata la mattina dei 10 febbraio 1874.

Sabioncello 4 novembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3831-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' udienza di liquidazione do' creditori verso la massa oberata di Giuseppe Lebedina da Bobovišće verrà tenuta nel dì 11 febbraio 1874 fissato coll' editto 22 novembre 1873 N. 5220 dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro non dell' i. r. Giudice in S. Pietro signor Ferdinando Ivačić bensì presso questo Tribunale dal c. r. Consigliere Provinciale signor Antonio Brčić stato sostituto al signor Ivačić nell' uffizio di Commissario del Concorso.

Spalato 13 decembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 685-civ. 3 pub.

EDITTO.

Citazione all' assente Antonio Tosntovich perchè dimetta la sua dichiarazione nell' eredità abbandonata da Giovanni Tossutovich, con avviso che gli venne deputato in curatore il sig. Elia Castellanovich giusta Editto al N. 4.

Cattaro 25 ottobre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4603-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto per la vendita dei beni esecutati dalla Ditta di Trieste Schebath et Springer, alli Nicolò e Maria jugali Ghligo, venne fissati il dì 9 febbraio 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 pom.

S. Pietro 2 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

---

3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Dovendosi procedere al collocamento di cinque boe d' ormeggio nei porti di Rabaz, Cherso, Bescanuova, Zalich di Selve e S. Pietro della Brazza ed al trasporto dei relativi oggetti da Trieste nelle località di loro destinazione, si apre il concorso per l' impresa del trasporto e collocamento di tutti gli oggetti, che costituiscono i detti ormeggi colle seguenti avvertenze:

Ogni ormeggio sarà costituito di due boe ognuna del peso di circa centinaia 33 per Rabaz, centinaia 27 per Cherso, centinaia 41 per Bescanuova, centinaia 27 per Zalich e centinaia 27 per S. Pietro, due corpi morti del peso di circa 40 centinaia ognuno, e di circa 250 piedi lineari di catene della grossessa di pollici due.

Una delle boe per Zalich dovrà venir presa a Pirano dove sarà da portarsi un altra boa del peso di circa 33 centinaia, che verrà consegnata all'assuntore in Trieste.

Coloro che intendessero assumere l' impresa, dovranno presentare le loro offerte suggellate, munite di un bollo di soldi 50, e contenenti un vadio di fiorini 70 in B. N. colla soprascritta "Offerta per il collocamento di boe„ fino alle dodici meridiane del giorno 26 gennaio a. c. al protocollo di questo i. r. Governo marittimo.

Le offerte potranno riferirsi ad alcune boe determinate soltanto od a tutte le cinque suaccennate e dovranno contenere:

1. Il prezzo pel quale si assume il lavoro, scritto in cifre e parole senza correzioni, e ciò per ogni singolo ormeggio separatamente.

2. Di quali attrezzi l' impresa chiede di essere fornita dal deposito erariale.

3. Il tempo, in cui si darà principio al collocamento ed entro il quale verrà compiuto tutto il lavoro.

4. Il nome, cognome e domicilio dell'offerente.

Il pagamento sarà fatto a lavoro ultimato in Banconote austriache verso quietanza legale, alla quale sarà pure applicato il bollo per il contratto.

I dettagli di questi lavori si possono rilevare presso la sezione tecnica di questo i. r. Governo marittimo.

Trieste 6 gennaio 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 3832-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' udienza di liquidazione di credti verso la massa oberata di Matteo Kovačević q.m Francesco da Bol verrà tenuta nel dì 16 febbraio 1874 fissato coll' editto 22 novembre 1873 N. 5219 dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro, non dall' i. r. Giudice in S. Pietro signor Ferdinando Iva-

Digitized by Google

ciò, bensì presso questo Tribunale dal c. r. Consig. Prov. signor Antonio Brčić stato sostituto al signor Ivačić nell' ufficio di Commissario del Concorso.

Spalato 13 dicembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4434-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita all' asta di due Case esecutate da Giovanni Tonsić a Domenico Vladislavić, furono fissati i giorni 6 febbraio, e 6 marzo 1874 dalle ore 9 ant. in poi. (Vedi 1.a pub. al N. 5).

S. Pietro 27 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4364-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Agostino Frigerio, alli Giorgio e Francesca Xuvić, furono fissati i giorni 6 febbraio, 6 marzo e 8 aprile 1874 dalle ore 9 a. m. ad un' ora p. m. (Vedi 1. a pub. al N. 5).

S. Pietro 26 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2694-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalli Giorgio e Stefano fratelli Vragolov alli Tomaso e LL. CC. Bronzan, si fissano i giorni 30 gennaio, 28 febbraio e 30 marzo 1874.

Ragusavecchia 31 ottobre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distretttuale.

N. 2693-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei tre incanti per la vendita dei beni oppignorati dalli Giorgio e Stefano Vragolov alli Marco et LL. CC. Beželj sono fissati i giorni 30 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo 1874.

Ragusavecchia li 31 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8448-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 febbraio e 18 marzo 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Filomena ved. Mladinov q.m Damiano ad Eugenio Tomaso Bavcevich q.m Nicolò e stimati fior. 6694:70, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6694:70.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto a depositare il 10 p. 0/0 del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante, come da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere.

Descrizione degli stabili posti a Villa Superiore di Solta.

1. Terreno vignato, olivato o boschivo posto a Solta fondo comunale di Spalato alla condizione del 4.to, particelle catastali 429, 430, località Kort, valutati i diritti pel collono in complesso . f. 71:20—

2. Terreno vignato, olivato in Solta Kort fondo comunale alla condizione del 4.0 particella 417-*a* valutati i diritti pel colono . . . „ 60:80—

3. Terreno vignato, incolto e boschivo in Solta Kort fondo comunale alla condizione del 4.0 particelle 414, 415, 428 e 417-*b*, *c*, valutati i diritti pel collono „ 259:——

4. Un corpo di terreno vignato, olivato e sassoso in Solta denominato Papalich, diviso in otto pezzi ossia ograde proprietà assoluta frazionato come segue:

A) Primo pezzo ossia ograda vignato ed incolto particelle 321, 322, 323, 324, 325, 327, 328 tenuto a collonia alla condizione del 5.o di klaf. 3019 valutato f. 275:59—

B) Secondo pezzo incolto con 1 olivo tenuto per conto proprio in Solta, particelle 315, 326 di klafter 3018 valutato . . . . . . „ 216:16—

C) Terzo pezzo vignato ed incolto tenuto a collonia al 5.o in Solta, particelle 332, 333, 334, 310, 211, 309 e 312 di klaf. 2385, valutato pel proprietario . „ 194:30—

D) Quarto pezzo vignato, olivato tenuto a collonia al 5.o particelle 318, 319 e 335 di klaf. 1453 val. . „ 139:47—

E) Quinto pezzo vignato, olivato, tenuto per conto proprio con dell' incolto in Solta, particelle 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 267, 268, 266, 265, 261, 257, 258, 259, 260, 262, 263, 264, 255, 180, 181, 182, di klaf. 21227 val. „ 1979:91—

F) Sesto pezzo arrativo e vignato giovane tenuto a colonia al 5.o in Solta particel. 246, 247, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255 di kl. 2378 valutato . . . . „ 131:58—

G) Settimo pezzo vignato, olivato tenuto a colonia al 5.o in Solta, particelle 276, 277, 278 di kl. 3253 val. „ 265:16 1/2

H) ottavo pezzo vignato ed incolto tenuto a colonia al 5.o, particelle 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, in Solta di kl. 2561 val. „ 267:18—

Assieme f. 3466:35 1/2

5. Miglioramenti sul terreno del comune di Spalato in Solta, vignato, denominato Repipe al 4.o particelle 382, 383, 384, di klafter 2206 valutate . . . . „ 84:24 1/2

6. Miglioramenti sul terreno del comune di Spalato in Solta denominato Duga Gomilla, partic. 172, 497, 498 di klaf. 1876 valutato pel collono . . . . . „ 94:40—

7. Miglioramenti sul terreno del comune in Solta nominato Duga Gomilla particelle, 33, 34-*a*, 34-*b*, 65, 66, alla condizione del 4.o di klaf. 3837 valutato . „ 99:67—

8. Miglioramenti sul terreno comunale in Solta vocato Sridni Dolaz al 4.o particella 178 di klafter 460, valutato . . . . . . „ 40:50—

9. Miglioramenti sul terreno del comune in Solta vocato Sridni Dolaz al 4.o particella 874 di klaf. 451 valutato . . . . . . „ 17:——

10. Una casuccia, con muri a secco coperta di placche, di un solo locale in Solta, confina da levante ingresso alla corte della caca, ponente la muracca Bavcevich, a mezzodì corte, a borra Bortolo Pinzul dell' area di kl. 9, 5, 6 valutata . . . . „ 111:——

11. Una stalla o casuccia ora muracca di muri a secco in Solta, confina da levante la precedente casetta, a ponente la successiva muracca, mezzodì cortile Bavcevich, a tramontana orto di Bortolo Punzul dell' area di klafter 4.1.6, valutata fior. 15.

Una pietra di macina d'olio valutata fior. 12 . . f. 27:——

12. Una muracca era un tempo casetta, ricostruita con muri in calce in Solta, confina da levante la precedente muracca, ponente strada, mezzodì corte, a borra orto dell' area di kl. 17.2.2 val. „ 197:——

13. Una muracca contigua alla casa dominicale in Solta, confina a levante Giacomo Petraz, a borra Bortolo Pinzul e cortile di klaf. 14.2.4 valutata . . . . . . „ 76:——

14. Casa dominicale colle adjacenze in Solta al civ. N.ro 48, confina a levante Petrich e Bortolo Pinzul, ponente il debitore, a borra e mezzodì lo stesso, con un torchio di vino ed un pozzo d' acqua potabile, compresa la casetta ad uso di cucina, valutata colla pietra del torchio e relativo apprestamento „ 1097.57—

15. Orto d' erbagi dietro la casa. particella 1351 di klaf. 122 con due piante di mandorlo ed una di ficajo, valutato . . . . . . „ 54:30—

16. Un orticello d' erbagi da ponente della muracca in Solta, part. 1340 di kl. 14 f. 7:70—

17. Bosco di pini selvatici in Solta località strana fondo del comune di Spalato, particella 973, klafter 2348, valutato il diritto della colonia e di 160 piante di alto fusto . . . . „ 268:——

18. Terreno incolto ed olivato in Solta denominato Cucoz proprietà comune al 4.o particelle 1075, 1076 di klaf. 3019 valutato pel collono . . . . . . „ 116:——

19. Terreno vignato, olivato incolto denominato Studenaz particella 1728, proprietà comunale al 4.o di kl. 1121 stimato pel collono „ 74:——

20. Terreno vignato, olivato ed incolto, vocato Studenaz, proprietà comunale al 4,o particelle 1723, 1726 valutato pel collono . . „ 310:20—

21. Casetta costruita recentemente nella corte della casa dominicale, dell'area di klaf. 8.5.10 valutata . . „ 180:70—

Totale f. 6694:70 —

Spalato 16 novembre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Annunzi

N. 1280 3 pub

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante il posto di Medico Comunale in questa Borgata si apre il concorso al detto posto, coll' annuo appuntamento di fior. 1200 pagabili mensilmente dalla Cassa Comunale.

Gli aspiranti a tale posto sono pregati di rassegnare le loro domande, corredate dei relativi diplomi di Medicina e Chirurgia, comprovando la conoscenza delle lingue italiana e slava, e ciò entro il termine di quattro settimane, decorribili dal giorno della pubblicazione.

Si rende noto ai concorrenti, che l' eletto Medico non sarà obbligato di prestare l' opera sua che soltanto nella Borgata di Blatta, restando libero al suo esercizio tutti i villaggi appartenenti al raggio del Comune di Blatta

Blatta 29 dicembre 1873

Dall' Amministrazione Comunale

Calogerà

Bočković.

---

3 pub.

AVVISO.

Si prevengono i signori Azionisti della Banca popolare traurina che domenica 1 febbraio p. v. alle ore 5 p. m. avrà luogo nella sala della locale Štionica un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Esposizione delle condizioni della società.

2. Approvazione del Bilancio sociale per l' anno 1873.

3. Nomina di tre censori e due revisori dei conti.

4. nomina di tre direttori in sostituzione dei Sig. Puović Spiridione, Katalinić D.r Antonio e Madirazza Antonio che per disposto del § 30 dello Statuto escono dal loro ufficio.

5. Modo di impiegare il fondo di riserva.

Non avendo luogo per mancanza di numero l' adunanza suddetta, la stessa di conformità al § 27 dello Statuto verrà tenuta lunedì 9 febbraio p. v.

Traù 9 gennaio 1874

La Direzione.

---

1 pub.

AVVISO.

Sono convocati i Signori Azionisti della Società enologica di Zara, ad un' adunanza che avrà luogo nella logia Comunale il giorno 9 febbraio alle ore 10 a. m. onde deliberare sui seguenti argomenti:

1. Approvazione dei conti, e bilanci e ripartizione degli utili, dall' istituzione della Società a tutto il 31 dicembre 1873.

2. Nomina della Direzione.

I rendiconti, bilanci, e ripartizioni degli utili sono stati enumerati dai Signori revisori, ed a sensi del § 43 dello Statuto, trovansi esposti nel cancello del Presidente della Direzione in Piazza delle Erbe acciò ognuno possa ispezionarli, e prenderne copia.

Zara li gennaio 1873.

La Direzione.

---

1 pub.

AVVISO.

Si prevengono i Signori azionisti della *Prima Banca popolare dalmata in Spalato*, che domenica *8 febbraio* p. v. alle ore 6 p. m. verrà tenuta un' adunanza generale nei locali della Banca, col seguente ordine del giorno:

1. Esposizione delle condizioni della Società.

2. Approvazione del bilancio 1873.

Spalato 15 gennaio 1874

La Direzione.

---

1 pub.

Società di navigazione a vapore Adria.

La sottoscritta Direzione si pregia d' invitare i Signori Azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al Congresso generale ordinario che si terrà il dì 21 febbraio p. v. alle ore 6 pom. in Trieste nei locali della Società, piazza della Borsa N. 3 A 1.o piano.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Direzione sullo stato ed andamento dell' impresa.

2. Comunicazione ed approvazione del Bilancio pel secondo anno d' esercizio 1873 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Nomina di tre Revisori pel Bilancio 1874 (§ 27 dello Statuto).

5. Comunicazione ed approvazione delle modificazioni dello Statuto sociale nel senso del dispaccio dell' i. r. ministero dell' interno dd. 10 ottobre p. p. N. 13049.

Il deposito delle azioni per chi vuol esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino a tutto 18 febbraio p. v.

in *Trieste* presso la società,

in *Odezsa* presso i Signori Vucetich e C.

Trieste, 15 gennaio 1874

La Direzione

della società di navigazione a vapore Adria.

Alli 31 dicembre 1873 l' importo versato dagli azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . . . fior. 52:200 — ed i versamenti con libretti a deposito a . . . . „ 47.300:89

Spalato 31 dicembre 1873.

Digitized by Google

N. 5 — Zara. — Sabato 17 Gennaio 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 5 — U Zadru, — Subotu 17 Siečnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna ciua je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A., con sovrana risoluzione del 27 dicembre a. d. si è graziosissimamente degnata di nominare il protopresbitero concistoriale Giorgio *Nikolajević*, a membro del Consiglio scolastico provinciale in Dalmazia per la rimanente durata del periodo di funzione del Consiglio suddetto.

N. 67 NOTIFICAZIONE

dell' i. r. Luogotenenza dalmata concernente la commisurazione della tassa giornaliera per la cura ed il mantenimento degli infermi nei pubblici Ospitali della Dalmazia pell' anno 1874.

In seguito al concerto preso tra l' i. r. Luogotenenza e la Giunta provinciale vengono per l' anno 1874 fissate nella seguente misura le tasse giornalieri pella cura e mantenimento degl' infermi nei pubblici Ospitali della Dalmazia cioè:

A. Tassa giornaliera che le Comuni dalmate sono in obbligo di corrispondere per la cura e mantenimento di loro pertinenti:

1. pegli accolti nell' ospitale di	Zara	soldi	43.
2. „ „ „ „	Sebenico	„	38 1/2
3. „ „ „ „	Spalato	„	37.
4. „ „ „ „	Ragusa	„	26.

B. Tassa giornaliera che sono in obbligo di rifondere all' Ospitale gli eventuali stranieri ed esteri, malati, inquisiti e condannati, partorienti, sfrattati e così via, per la cura e mantenimento ricevuti:

1. nell' Ospitale di	Zara	soldi	73 5/10.
2. „ „	Sebenico	„	63
3. „ „	Spalato	„	61
4. „ „	Ragusa	„	76

C. Tassa giornaliera che sono obbligati di rifondere all' Ospitale eventuali malati allorchè non ricevono il mantenimento nell' Ospitale, ma bensì da altri di fuori:

1. all' Ospitale di	Zara	soldi	46
2. „ „	Sebenico	„	38 5/10
3. „ „	Spalato	„	33 5/10
4. „ „	Ragusa	„	48 5/10

Locchè viene portato a pubblica notizia.

Zara, 10 gennaio 1874.

Dall' i. r. luogotenenza dalmata.

SLUZBENI DIO.

Njegovo C. K. Ap. Veličanstvo, sa verhovnom odlukom od 27 prosinca pr. p., premilostivo se je udostojalo imenovati konsistorijalnog Nadprotu Georgija *Nikolajevića*, članom školskog pokrainskog Vieća u Dalmaciji, i to za ostalo trajanje djelatne dobe rečenog Vieća.

Br. 67. OBZNANA

c. k. dalmatinskog Namjestništva tičuća se ustanovljenja dnevne pristojbe za liečenje i hranu bolestnikah u javnih bolnicah Dalmacije za god. 1874.

Usljed dogovora izmedju c. k. Namjestništva i zemaljskog Odbora ustanavljuje se u sliedećoj mjeri dnevne pristojbe za liečenje i hranu bolestnikah u javnih bolnicah Dalmacije, i to:

A. Dnevna odredbina za hranu i liečenje što su Obćine dalmatinske dužne za svoje pripadnike:

1 na primljene u bolnici	Zadarskoj	novč.	43
2 „ „ „ „	Šibenskoj	„	38 6/10
3 „ „ „ „	Splietskoj	„	37
4 „ „ „ „	Dubrovačkoj	„	26

B. Dnevna odredbina za hranu i liečenje što su dužni naknaditi bolnici mogući, inozemci i tudjini, bolinjavci, iztraženici i osudjenici, rodilje, zapraćenici itd.:

1 u bolnici	Zadarskoj	novč.	73 5/10
2 „ „	Šibenskoj	„	63
3 „ „	Spljetskoj	„	61
4 „ „	Dubrovačkoj	„	76

C. Dnevna odredbina što su dužni naknaditi bolnici mogući bolinjavci, kad nebi živili o hrani iz bolnice, nego bi je njima nabavljata obitio ili tko drugi:

1 u bolnici	Zadarskoj	novč.	46
2 „ „	Šibenskoj	„	38 1/10
3 „ „	Splietskoj	„	33 5/10
4 „ „	Dubrovačkoj	„	48 5/10

Što se na obće znanje donosi.

U Zadru, 10 siečnja 1874

Od c. k. dalmatinskog Namjestništva.

Zakon od 27 travnja 1873 *),

o postupku u pravnih poslovih od neznatne vriednosti (o postupku bagatelnom).

S' privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

I. Gdie se uporavljivati ima postupak bagatelni, i koi je sud u tom nadležan.

§. 1. Parnice niženavedene, u koliko po obćenitih stanovah sudovnika spadaju k nadležnosti sudovah kotarskih, odnosno gradsko-delegovanih sudovah kotarskih, razpravljat će se pred ovimi sudovi kao sudovi bagatelnimi u postupku bagatelnom:

1. parnice o stanovitih svotah novčanih, koje po zahtievu, izraženu u tužbi, neračunajuć ovamo kamatah ni inih pristojbah uzgrednih, nenadilaze 25 forintih;

2. parnice o drugih predmetih, ako se tužbom tražiti može, da se umiesto njih dosudi svota novčana, koja nenadilazi 25 forintih, ili ako se tužitelj izrazito izjavi u tužbi, da je voljan takovu svotu novčanu primiti kao svotu nagodnu.

Ustanove §. 14 sudovnika od 20 studenoga 1852 (dèrž. zak. lista br. 251), (za Dalmaciju, dèrž. zak. lista br. 261), kojimi se parnice, navedene ondie pod sl. *b*) i *c*) (za Dalmaciju pod sl. *b*) priuzdèržaju riešavanju sudištah pèrve molbe, neće se uporavljivati na parnice, koje se razpravljati imadu postupkom bagatelnim.

§. 2. U gradovih, u kojih imade samostalnih sudovah tèrgovačkih (u Beču, Pragu, Tèrstu), moći će se za okoliše gradsko-delegovanih sudovah kotarskih, koji se ondie nalaze, ustrojiti poseban bagatelni sud u stvarih tèrgovačkih, pred kojim će se razpravljati parnice, pomenute u §. 1, pod br. 1 i 2, ako se tražbina, koja je predmetom parbe, osniva na kojem poslu tèrgovačkom, pomenutu u §. 38, pod br. 1 i 2 uvedbenoga zakona k zakonu tèrgovačkomu, ili ako se odnosi na koju stvar tèrgovačku, naznačenu ondie u §. 39, pod br. 2.

Sud bagatelni u stvarih tèrgovačkih bit će prema sudu tèogovačkomu u istom odnošaju, u kojem su gradsko-delegovani sudovi kotarski prema sudištu pèrve molbe.

§. 3. U miestih u kojih neima posebna suda bagatelnoga u stvarih tèrgovačkih, imat će se parnice, navedene u §. 1. pod br. 1 i 2, makar da se tražbina, koja je predmetom tužbe, osniva na kojem poslu tèrgovačkomu, ili makar da se odnosi na koju stvar tèrgovačku, naznačenu ondie u §. 39, pod br. 2, razpravljati pred sudovi kotarskimi (gradsko-delegovanimi sudovi kotarskimi) kao sudovi bagatelnimi u postupku bagatelnom.

Nadležan bit će onaj sud kotarski (gradsko-delegovani sud kotarski), kojega je nadležnost, negledeć na tèrgovačko-pravnu narav tražbine, osnovana po obćenitih ustanovah sudovnika.

§. 4. Ustanove ovoga zakona neće se uporavljivati na parnice iz poslovah mienbenih, na tužbe, koje su doznačene izklopno sudbenosti realnoj, a tako ni na one pravne poslove, u kojih se na temelju naredabah od 21 svibnja 1855 (dèrž. zak. lista br. 95) ili od 18 sèrpnja 1859 (derž. zak. lista br. 130) ište, da se izdade nalog platežni.

U postupku bagatelnom, neće se moć razpravljati ni tužbe iz pogodbe uporabne (najmovne), već ako idu jedino na to, da se utiera uporabnina (najmovina).

§. 5. U postupku bagatelnom moći će se na temelju ugovora sklopljena medju strankami, razpravljati i tražbine do 500 forintih, ako u

*) Il testo italiano venne pubblicato nei N. 82 e 83 dell' *Avvisatore dalmato* anno 1873. *N. della Red.*

Digitized by Google

ostalom postoje uvieti, da se upoṙavljuje postupak bagatelni; nego ugovor takov treba da je naročito sklopljen pred sudcem bagatelnim, ili ako se je sklopio prije, tad da izpravom bude dokazan pred sudcem.

§. 6. Kao ugovor u smislu §. 5 imat će se, osobito kod tužbah iz posla prevozna (transporta) o stvarih i kod tužbah na temelju izprave koje naznačene u člancih 301 i 302 zakona tèrgovačkoga, smatrati primljena (prihvatjena) dokaznica, izdata za potvèrdu pravnoga posla (tovarni list, naputica, obveznica itd.), u kojoj dotičnici izjavljuju, da će, ako se porodi parnica, podvèrći se postupku bagatelnomu.

§. 7. Iznosci, odlučujući o tom, dà li ima miesta postupku bagatelnomu, proračunavat će se po mierilu, koje je u §. 15, sl. *a)* i *b)* sudovnikah od 20 studenoga 1852 (dèrž. zak. lista br. 251 i 261) ustanovljeno i koje se pri tom smislu shodno ima uporavljivati.

§. 8. Razpravu parnice vodit će i odluku izricat će u postupku bagatelnom kod sudovah kotarskih (gradsko-delegovanih sudovah kotarskih) u pravilu onaj sudac, kojemu je povièreno upravljanje suda.

Predsiednici sudištah pèrve molbe moći će kod pojedinih sudovah, kao što bude potriebno i dokle bude potriebno, osim upravljatelja suda kotarskoga pozvati još jednoga sudačkoga urednika toga suda ili i više ih, da samostalno vèrše sudstvo u postupku bagatelnom.

Sudovom bagatelnim u stvarih tèrgovačkih imat će potrebite sudce izmedj sudačkih, pravo glasovanja imajućih urednikah od suda tèrgovačkoga doznačivati predsiednik istoga suda.

II. Ustanove obćenite o postupku.

Glede stranakah.

§. 9. U postupku bagatelnom moći će stranke voditi parnicu ili osobno same ili po punomoćnicih. Punomoćnici treba da su o predmetu parbe podpuno obaviešteni; da su providjeni punomoćjem pismenim i da su mužkoga spola; žene medjutim mogu biti punomoćnici svojih muževah.

Ljudi, koji su sudcu poznati kao nadri-pisari (nadri-odvietnici), nemogu kao punomoćnici dolaziti u razpravu.

Ako stranka s punomoćnikom osobno dodje pred sud, moći će se punomoćje dati i u napisnik.

§. 10. Ako je parnici predmetom samo ono, o čem maloljetnik po §§. 151, 246 i 247 obć. gradj. zakonika slobodno može razredjivati, moći će malolietnik sam kao tužitelj ili kao tuženik doći pred sud i razpravljati, a i u smislu §§. 5 i 6 podverći se postupku bagatelnom.

U takovih slučajevih sklopljene nagode i izrečene osude neće se moć pobijati s' toga, što pri razpravljanju nije zć malolietnika bilo zakonita zastupstva. *(Slidi)*

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 10 gennaio. S. M. l' Imperatrice parte questa sera alle ore 8 1/2 da Buda direttamente per Monaco.

— Il *Pester Lloyd* reca in data 9 corr. Ieri sera giunse qui col treno celere una deputazione del 3.o reggimento russo dei granatieri. Essa è composta di un generale, d' un tenente colonnello, d' un capitano, d' un alfiere, d' un caporale e di un soldato. La deputazione incaricata di presentare all' Imperatore le congratulazioni del reggimento. in occasione del 25.o anniversario pel tempo che ne è proprietario, dopo essersi presentata all' aiutante generale Conte Bellegarde, venne questa mattina graziosissimamente ricevuta in udienza da S. M., e quest' oggi nel pomeriggio verrá ammessa alla mensa Imperiale.

La deputazione ripartirà domani per la via di Vienna.

— 12 gennaio. La domanda della Banca commerciale relativa alla riduzione del capitale, mediante reluizione delle azioni, venne respinta dal Ministro delle finanze.

Lubiana, 9 gennaio. Dopo una discussione di tre ore venne placidato l' importo f. 10,000 dal patrimonio provinciale, allo scopo di pubblicare libri scolastici sloveni.

Praga, 10 gennaio. Nelle odierne elezioni supplettorie vennero eletti: nel distretto di Karolinenthal, Vesely (vecchio czeco) con 309 voti contro Schimaczek con 38; nel distretto di Przibram, Skopec (vecchio czeco) con 257 voti; nel distretto di Kolin, Gevera (vecchio czeco) con 273 voti contro Sladkovsky con 59; nel distretto di Jitschin, Maschek (vecchio czeco) con 319 voti contro Czizek con 31; nel distretto di Königgrätz, Urbanck (vecchio czeco); nel distretto di Raudnitz, Stadorky (giovane czeco) con 209 voti contro Janda con 168; nel distretto di Reichenau, conte Kinsky (vecchio czeco); con 227 voti contro Gregr con 105; in Chrudim Klimesch (vecchio czeco); in Czaslau, Facek (vecchio czeco); nel distretto di Deutschbrod, Zeleny (vecchio czeco); nel distretto di Tabor, Kralert (vecchio czeco) con 315 voti contro Kratochcwill con 11; nel distretto di Selčan, il Principe Carlo Scwarzenberg (vecchio czeco); nel distretto di Pisak, Svatek (vecchio czeco) con 330 voti contro Tonner con 35; nel distretto di Budweis, Platzer (vecchio czeco) con 314 voti contro Skarda con 99; nel distretto di Smichow, Erb (vecchio czeco) con 227 voti contro Nittinger con 114.

Estero.

Parigi, 9 gennaio. Nell' occasione che il Presidente della repubblica consegnava ieri il Cappello ai neo eletti cardinali, il nunzio Chigi mise in rilievo il fatto che colla sua nomina, il Papa ha voluto rendere ancora più stretti i legami che uniscono la Francia alla Curia pontificia; Il cardinale Regnier promise il suo appoggio al ripristino dell' ordine morale senza uscire dalla sfera della sua missione religiosa; Guibert paragonò Pio IX a quei primi Papi di Roma che morirono per la causa religiosa. Mac-Mahon ringraziò il Papa per l' onore impartito al Clero francese, facendo osservare che il Clero potrà allora soltanto compiere la sua missione di pace; quando eserciti le virtù spirituali, osservi i doveri di cittadino e si tenga lontano dalle lotte dei partiti.

— I bonapartisti si dichiarano pronti a votare la reintegrazione definitiva dei Principi d' Orleans nelle file dell' esercito francese, purchè sia riconosciuto al Principe Napoleone il suo grado di generale di divisione e sia dato al maresciallo Canrobert un comando effettivo. Il maresciallo Mac-Mahon consente a richiamare Canrobet in servizio attivo, ma i bonapartisti non se ne contentano.

— Mercoledì prossimo, davanti al tribunale civile della Senna, si dibatterà la causa per danni e interessi intentata dal Governo a nome della città di Parigi contro Courbet, per la demolizione della colonna Vendôme. L' avv. Lachaud difenderà Courbet.

Berlino, 9 gennaio. Il Principe ereditario si richerá a Pietroburgo il 18 gennaio. Sarà accompagnato dal maresciallo di Corte Eulenburg e dal colonnello Mischke. Secondo i precedenti accordi, egli rimane in Russia tanto tempo quanto l' Imperatore Francesco Giuseppe, il quale si recherà ugualmente a Mosca con tutta la famiglia imperiale russa, e vi si soffermerà circa otto giorni.

— Il ministro del culto presenterà due leggi ecclesiastiche riguardanti la rioccupazione dei posti vescovili vacanti.

Colonia, 9 gennaio. La *Gazz. di Colonia* pubblica, traducendola in tedesco, la costituzione papale apostolica *Sedis munus*. di cui piú volte fu parlato sotto l' erroneo titolo, *praesente cadavere*, e la cui esistenza fu contestata. Con questa Costituzione è completamente trasformato il diritto attualmente in vigore per la elezione del Papa.

Madrid, 19 gennaio. Il Foglio ufficiale pubblica un lungo manifesto del governo alla nazione, nel quale si spiegano gli avvenimenti del 3 corr., indi un decreto di scioglimento delle Cortes, e promette che ristabilito l' ordine verranno convocate le Cortes con libero esercizio del diritto di votazione generale.

— 12 gennaio. Un decreto del governo scioglie tutte le associazioni politiche, che cospirano contro la sicurezza pubblica, l' interesse dei votanti, l' integrità del territorio, e l' attuale potere governativo; scioglie pure la deputazione provinciale di Madrid.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 10 siečnja. N. V. Cesarica otići će večeras u 8 1/2 ur. iz Budima pravce u Monakov.

— *Pester Lloyd* pod 9 o. m. donosi: Sinoć prispi ovamo na bèrzom vlaku poslaništvo 3.e ruske regimente granatirske; koje je sastavljeno iz jednog gjenerala, jednog podkolunela, jednog kapetana, jednog barjaktara, jednog kapurala, i jednog vojnika. Poslaništvo, komu je naloženo prikazati Cesaru čestitke Regimente u prigodi 25.e godišnjice odkad je vlastnik iste, pridstavivši se glavnomu pobočniku Knezu Bellegardu, jutros bi od N. V. premilostivo pripušteno na audienciju, a posli podne biće pripušteno na cesarski obid.

Poslaništvo sutra će odputovati putem Bečkim.

— 12 siečnja. Zaiskanje tèrgovačke Banke glede omaljenja glavnice odkupom dionicah, odbijeno je od Ministra financijah.

Ljubljana, 9 siečnja. Posli 3 ure vićanja odobren je iznosak od fior. 10,000 iz baštine pokrajinske, u svèrhu tu da se skulskih kojigah na slovenskom jeziku proglasi.

Prag, 10 siečnja. Pri današnjem biranju dopunitbenom, izabrani su: u kotaru Karolinenthal, Vesely (stari čeh), sa 309 protiv 38 glasovah za Schimaczeka; u kotaru Przibram, Skopec (stari čeh) sa 257 glasovah; u kotaru Kolin, Hevera (stari čeh) sa 273 protiv 59 glasovah za Sladkovskoga; u kotaru Jitschin, Maschek (stari čeh), sa 319 protiv 31 glasu za Czizeka; u kotaru Königgrätz, Urbanek (stari čeh); u kotaru Raudnitz, Stadorky (mladi čeh), sa 209 protiv 168 glasovah za Jandu; u kotaru Reichenau, knez Kinsky (stari čeh) sa 227 protiv 105 glasovah za Gregra; u Chrudimu, Klimesch (stari čeh); u Czaslau, Facek (stari čeh); u kotaru Deutschbrod, Zeleny (stari čeh), u kotaru Tabor, Kralost (stari čeh), sa 315 protiv 11 glasovah za Kratochwilla; u kotaru Selčan, Princip Karlo Schwarzenberg (stari čeh); u kotaru Pisek, Svatek (stari čeh) sa 330 protiv 35 glasovah za Tonnera; u kotaru Budweis, Platzer (stari čeh); u kotaru Pilsen, Steldl (stari čeh) sa 314 protiv 99 glasovah za Skardu; u kotaru Smichow Erb (stari čeh), sa 227 protiv 114 glasovah za Nittengera.

Inostranstvo.

Pariz, 9 siečnja. Kad Pridsidnik Republike juče novoizbranim kardinalima izručivaše klobuk Papin poklisar Chigi metnu u izgled to, da Papa imenujuć ga htio je da jačje budu sveze, koje Francusku s' papinskim Naredništvom sjedinjuju; kardinal Regnier obeća, da će podupirati ponovu reda čudorednoga, bez da odstupa od svoga pobožnog poslanstva; Guibert isporedi Pija IX s' pèrvim Papama rimskim, koji poginuše radi virozakona. Mac-Mahon zahvali se Papi na časti udiljenoj Svećenstvu francuskom opažajuć da će Svećenstvo moći izvèršiti svoje poslanstvo radi mira vèršeć duhovne kriposti, gradjanske dužnosti ispunjujuć, od partajskih borbah daleko stojeć.

— Bonapartovci kažu da su spremni glasovati za konačni povratak Principah Orleanskih u redove vojske francuske, ako se zapozna da je Princip Napoleon gjeneral odila vojske, i maršalu Caurobertu jedno pravo zapovidništvo da. Maršal Mac-Mahon pristaje na to, da se Canrobert opet zazove na službu dilovnu, ali Bonapartovci nisu s' tim zadovoljni.

— U dojduću sridu, prid gradjanskim sudom Senne, raspravljaće se parnica od Vlade zametnuta zbog štete i dobitih, na ime grada Pariza, protiv Courbetu, što dade srušiti stup Vendôme. Odvitnik će Lachaud braniti Courbeta.

Berlin, 9 siečnja. Naslidni carević će na 18 siečnja otići u Petrograd; pratiće ga dvorski maršal Eulenburg, i kolunel Misehke. Po prijašnjem dogovoru on će ostati u Rusiji onoliko vrimena koliko Cesar Frane Josip. koji će sa svom carskom obitelji ruskom pući u Moskvu, i tamo jedno osam danah zadèržati se.

— Ministar bogoštovja prikazaće dva zakona cèrkovna o novom popunjenju izpražnjenih biskupskih mistah.

Kolonija, 9 siečnja. *Novine Kolonijske* proglasuju na nimačkom jeziku papinsku apostolsku Ustanovu *Sedis munus*, o kojoj više putah govorilo se pod pogrišnim naslovom *praesente cadavere*, obstanak koje bi oporečen. Tom Ustanovom podpuno preinačeno je pravo, koje je dosad u snazi bilo za izbor Pape.

Madrid, 10 siečnja. Službeni list proglasuje jedan dug proglas na narod, u komu tumače se dogodjaji dana 3. o. m.; zatim jednu odluku, kojom se raspuštaju Kortes, i obećava da kad se red u prijašnje stanje povrati, Kortes biće opet sazvani da slobodno vèrše pravo obćenog glasovanja.

— 12 siečnja. Odluka jedna vladina raspušća sve političke udružbe, koje kovare protiv javnoj sigurnosti, koristi glasovateljah, cilosti područja, i sadašnjoj vladinoj oblasti; takodjer raspušća pokrajinsko poslaništvo Madrida.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

S. E. il Luogotenente, sulla di cui proposta veniva testè accordato dalla Sovrana Munificenza un sovvegno non rifondibile di fior. 150.000 per lenire gli effetti della regante carestia in Dalmazia, convocò una Commissione speciale che lo assista dei suoi consigli nel distribuire ed impiegare la somma suddetta.

Questa Commissione, che si raccolse per la prima volta la sera dei 12 corr sotto la presidenza del consigliere Dr. Pozzi, facente le veci di Sua Eccellenza, e che si compone dei dep. alla Dieta Dr. Klaić e Vranković, assessori della Giunta provinciale, Dr. Antonietti, Abate Danilo e Valerio de Ponte, del consigliere d' appello Dr. Gligo, dei cons. di luogotenenza Cav. Seifert e Nob. Vergerio, del Cap.o distrett. Bar. Pascotini, dopo aver preso notizia dei dati già raccolti per cura della luogotenenza intorno alla carestia nelle varie parti del paese e delle proposte finora pervenute alla Luogotenenza dalle Commissioni distrett. istituite sotto la presidenza dei rispettivi Capitani distrettuali in Zara, Lesina, Imoschi e Cattaro, riconobbe necessario che pel momento fosse posto a disposizione di ogni singolo Capitano distrettuale della Provincia un importo in danaro per supplire ai più stringenti bisogni e prevenire fatti luttuosi, destinando a tal uopo una complessiva somma di oltre 6000 fiorini e riservandosi di deliberare quanto prima sugli ulteriori provvedimenti, tostochè giungeranno le proposte delle altre Commissioni distrett. Essendo stato fatto cenno anche di domande pervenute da singoli Comuni direttamente alla Luogotenenza, la Commissione s' accordò sulla opportunità di invitare le Amministrazioni comunali a dirigere le loro domande ai Capitanati distrett. (e rispettivamente alle Espositure politiche) affinchè siano assoggettate a disamina dalla Commissione distrett. e quindi accompagnate alla Luogotenenza col voto della medesima.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Preuzvišeni gospodin Namjestnik, na kojega predlog bijaše nedavno od Cesareve Blagorodnosti podiljena nepovratjiva podpora od 150.000 for., za priteći u pomoć jadnikom stradajućim od gladi u Dalmaciji, sazove jedno posebno Povjerenstvo da ga svjetom svojim pomogne pri razdjelivanju i uloženju rečene svote.

Ovo povjerenstvo, koje se je po prvi put sastalo na večer 12 tek. pod predsjedništvom Savjetnika D.ra Pozzi-a, zamjenika Nj. Preuzvišenosti gospodina Namjestnika, i koje se sastoji od saborskih poslanikah D.ra Klaića i Vrankovića, odbornih prisjednikah, D.ra Antonietta, popa Danila i Valerija pl. Ponte, prizivnog savjetnika D.ra Gliga, namjestničkih savjetnikah viteza Seiferta, plemenitog Vergerio, kotarskog poglavara Barona Pascotini, — pošto se je obavjestilo o podatcim koje je namjestništvo sakupilo u pogledu nevolje po raznim stranama zemlje i predlogah do sad stignuvših na Namjestništvo od kotarskih povjerenstvah ustanovljenih pod priedsjedništvom dotičnih kotarskih Poglavarah u Zadru, Hvaru, Imockom i Kotoru, pripoznalo je potriebitim, da se za sada na raspoloženje pojedinih kotarskih poglavarah pokrajine dade novčana svota za odoliti najpriečim potrebam i stati na put žalostnom kakvom dogadjaju, odredivši u to ime jednu ukupnu svotu od 6000 forintih, i priuzderžavši se za odlučiti što prie o daljnjim odredbama, netom budu stigli predlozi ostalijeh kotarskih povjerenstvah. Pošto bijahu napomenute i neke molbe koje neposredno na namjestništvo stigoše od pojedinih občinah, Povjerenstvo se je složilo u tom da občinska Upraviteljstva budu pozvana da uprave molbe svoje na kotarske poglavare (a odnosno na politička izloženstva) da budu podvržene ispitivanju kotarskog Povjerenstva za zatim upravljene na namjestništvo sa mnenjem istih.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane dne 13 prosinca 1873

Prisutni:

Predsjednik: St. vit. *Ljubiša.*

Prisjednici: D.r *Klaić, Ljubić,* D.r *Takoni* i *Vranković.*

1. Dostavjaju se, sa vrućom preporukom, Ravnateljstvu Pošta u Dalmaciji, prošnje Občina *Dubrovnika i Metkovića* da bi se ustanovio brzovoz iz Dubrovnika do Metkovića.

2. Ustupa se c. k. Kotarskomu Poglavarstvu u Zadru utok Miha Konatića i družine iz Iža velikoga, kojim pitaju ukinuće nekojih Opravitelja *Sali* s medjusobnog rodstva, kao nadležnu u predmetu.

3. Odobrava se račun hranovnih troškova uglednoga zakloništa *Korčulanskoga* za mjesec kolovoz o. g.

4. Prati se sa preporukom N. P. Namjestniku prošnja Občine *Vrlike*, upravljena N. P. Ministru Nutrnjih posala u Beču, kojom prosi da se što prije započme radja Carske teste iz *Vrlike* na *Biskupiju*, i odtole u *Drniš* i u *Knin*, e da bi tim načinom se priskočilo stradajućemu narodu radi nestašice proizvodâ.

5. Vraća se bez potvrde proračun Občine *Spljetske* za godinu 1873 u koliko je vandoban; a preporuča se da predrazbroj za dojduću godinu bude na vrieme podnešen.

6. Prate se N. P. Namjestniku popisnice glede utanačenju cijenâ hrane i liečenja u pokrajinskih bolnicah imali što opaziti.

Osim toga otršeni su i drugi pomanji posli.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane dne 5 siečnja 1874.

Prisutni:

Predsjednik: St. vit. *Ljubiša.*

Prisjednici: D.r *Klaić, Ljubić i Vranković.*

1. Po nalogu Sabora udieljena je pripomoć fior. 30 družtvu učenika téhničarâ na Sveučilištu u Gradcu.

2. Naloženo Poreznomu Uredu u Šibeniku da izplati onome kotarskomu liečniku D.r N. Tomaseu svotu fior. 178.20 na podmiru njegovih pristojbina u ime navrćanja boginjâ.

3. Odobrene pogodbe sklopljene od Povjerenstva Javne Dobrotvornosti Sutivanjske sa dužnicima Nonveiller i Lukšić, i naredjeno da predloži nove osobe mjesto članova kojim je dovršila služba.

4. Odgovoreno je Povjerenstvu Javne Dobrotvornosti Rabske uz koje uvjete bi se mogla odobriti pogodba zajma fior. 355.2 Mariji Latus.

5. Odbija se tražba gosp. Načelnika Stonskoga, kojom se odriče mjesta opravitelja one Javne Dobrotvornosti, u koliko ta služba po pravu skopčana je sa Načelništvom.

6. Povlašćeno Povjerenstvo Javne Dobrotvornosti na Visu da sklopi pogodbu prodaje kuće Vusia i to na način najkoristniji po zavod, pa da pogodbu istu podnese na odobrenje.

7. Naloženo Opraviteljstvu Občine *Cavtatske* da prouči pitanje predloženo po zastupniku pl. Ivelliću kako bi se mogla razdieliti ista Občina na dvoje.

8. Oboliv mjestni učitelj primaljstva pita se N. P. Namjesnik jeli bilo providjeno i kako zamjeništvo istomu.

9. Odpisuje se Opraviteljstvu Občine Obrovačke, na njegovo pitanje da se obustavi uzapt prireza potrošarini, da javi kako stoji dugom beničkih troškova.

10. Na prošnju Občine Imoske obavještuje se kako je bio odmjeren prinesak skolski za lanjsku godinu, i da proti tomu odmjerenju i obistinjenju slobodno je uteći se skolskome pokrajinskomu Vieću.

11. Obavješćeno Ravnateljstvo Blagog djela u Dubrovniku da je bila pregledana bez opazaka izkaznica troškova Odvjetnikovih, sa dotičnim dnevnikom mjeseca rujna p. g.

12. Podnešena Visokomu Saboru novim zasjedanjem 3 utoka zadnjega neriešena, nekojih gradjanâ Omiša glede uprave one občine, občinara Trstenika glede razdielbe prireza potrošarini; i sveć. Frane Kozule radi postupanja Pažkog Opraviteljstva.

13. Pošto je Visoki Sabor prešao na dnevni red preko tražbe Občine Trpanjske glede uvedenja nekojih novih odredbina, vraća se istoj predrazbroj 1874 a da Vieće odluči kako da se manjak pokrije.

14. Odobren predrazbroj godine 1874 Občini *Kunoj.*

15. Glede tražbe da bi se odciepila Prominska sela od Knina od onog se Opraviteljstva pitaju nova razjasnenja.

16. Podnešene Visokomu Saboru kad se sakupi na ustavnu raspravu prošnja Občine Opuzenske, kasno prispivša, radi prenosa Suda i Pobiračine sa Metkovića, i ona Občine Metkovske radi neprinosa.

17. Daje se Opraviteljstvu Občine Opuzenske zadnji neodgodivi rok do svrhe ožujka za uredjenje točna Imovnika one Občine pod prietnjom Opraviteljem da će se postupati po §. 104 a providiti po §. 108 o. p.

18. Odbija se utok gosp. Načelnika Kninskoga proti zaključku onoga Vieća, što mu ne odobri nagradu fior. 20 udieljenu stražaru Simunoviću.

19. Odgovor Občine *Šibenske* na tužbu *Zlarinske,* kojim se pravda što odgagja izplatiti odlomku Krapano — Grebaštice dug, i pobiranjem ostanka travarine, poslan je Zlarinskoj da se izjavi radi daljih providjenja.

20. Udieljeno je pripomoći fior. 200 da se popravi loqua u *Pupnati,* sa preporukom Opraviteljstvu Občine Korčule da pazi neka oni seljani ispune njihovo obetanje eda bi se radnja dovršila.

21. Obavješćuje se N. P. Namjestnik da odlomak *Orahovac* bio je pridružen Občini Kotorskoj još dneva 10 studenoga 1872.

22. Prati se N. P. Namjestniku prošnja Občine *Riečke* za jednu podporu da bi se doskočilo stradajućim od glada, i to na uvaženje pri diobi podpore darovane od Cara.

23. Prošnja Občine *Zlarinske* za pripomoć iz zaklade za gladinju poslana je N. P. Namjestniku na predhodne korake.

24. Popraćena sa preporukom molbenica Sebastiana Rismonda iz *Raba* N. P. Namjestniku, u svrhu da koliko prije gosp. Guttenberg otrši radnju glede diobe občinskih pašišta.

25. Na utok Marka Tomanovića i družine proti zaključku Vieća Občine *Lastve,* kojim je bio glasovan predrazbroj 1874, uništuje se zaključak isti u koliko je nepravilan i naredjuje se nova sjednica u svrhu da bude opet glasovan predrazbroj.

26. Odobrena pogodba kojom Povjerenstvo Javne Dobrotvornosti u *Staromgradu* prodava jednu kuću Mati Bogdaniću za fior. 715.50; nalogom da prikaže koju vrstu obveznicâ će dobaviti sa tom svotom u svrhu da budu uvrštene u njezin Imovnik.

27. Doznačena Zapovieduištvu Žendarmarije svota fior. 5945, koja zajedno s onom od fior. 5000 doznačena dne 24 prosinca p. g., sačinjava podmiru prve polugodišnje nadarbine za godinu 1874 u ime "Ustanba c. k. Gendarmarije.

28. Udieljena pripomoć od fior. 40 po nalogu Visokog Sabora upravljajućemu odboru zaklade za podporu slavenskim učenicima na *Gradačkomu* Sveučilištu.

29. Odobrene pogodbe za kmetske dionice, sklopljene medju Ravnateljstvom Javne Dobrotvornosti u *Rabu* i Antom Pezom i Antom Rusićem.

30. Odobren zaključak Povjerenstva Blagog Diela *Dubrovačkog* kojim se opraščaju Mariji ud. Skoršura neke kamate na najmovni dug.

31. Odobren zaključak istog Povjerenstva kojim se udieljuje bivšemu pisaru Blagog Djela Ivanu Beranu mjesečna podpora od fior. 3.

32. Obavješćeno Pokrajinsko Učionsko Vieće da zemaljski Sabor povišio je doprinesak za uzdržavanje moreplovske dubrovačke učione na fior. 600, a da će se rečena svota početi izplaćivati onda kad bude konačno preuredjena rečena učiona.

33. Ne odobrava se pogodba prodaje sklopljena od Ravnateljstva Javne Dobrotvornosti u Makarskoj sa Agostinom Gjadrovom dok ne budu ispunjeni još neki uvjeti u korist onoga zavoda.

34. Dokazuje se ovdešnjemu Pokrajinskom Zapoviedništvu Gendarmarije s čega ne cieni se dužnim Odbor izplatiti za godinu 1873 neke svote preko jur izplaćenih i odobrenih od Visokoga Sabora.

35. Dozvoljeno da nadbolnicarica kod ove Bolnice bude i rušničaricom uz osobnu jamčevinu fior. 200.

36. Svota fior. 50 darovana od osobe, koja želi ostati nepoznata, prigodom 25 godišnjice N. V. za umnožanje zaklade "iznemoglih vojaka Dalmatinskih„ poslâta je ovdešnjoj pokrajinskoj blagajnici, da je uknjiži u dnevnik iste zaklade.

37. Odredjena svota fior. 1500 c. k. državnoj blagajni kao doprinesak za računarsku službu kroz godinu 1873, ovršenu od cc. kk. činovnika u korist zaklada upravljenih od Odbora Dalmatinskoga.

38. Udieljena pripomoć od fior. 20 po nalogu Visokoga Sabora upravljajućemu Odboru siromašnih učenika mudroslovja kod Bečkog Sveučilišta.

39. Tako isto udieljena pripomoć fior. 40 družtvu za liečenje siromašnih učenika zaštićenih Nadvojvodom Rodolfom.

40. Naloženo Povjerenstvu Blagog Djela Dubrovačkog, po ministerijalnoj odluci, da ima predati poreznomu Uredu u Dubrovniku svotu koja ide u korist zaklade za odkup zarobljenika.

Osim toga otršeni su i drugi pomanji posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 14 gennaio. Le voci di differenze tra la Francia

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Pariz, 14 sičnja. Glasovi o nekim razmiricam izmedju

Digitized by Google

e l' Italia, sparse per esercitare un' azione deprimente sulla borsa, sono infondate.

L' assemblea nazionale cominciò la discussione della legge dei maires.

Madrid, 14 gennaio. Viene confermata la notizia della presa di Cartagena. Dominguez fu nominato a luogotenente generale.

Algeri, 14 gennaio. La fregata degli insorgenti fuggiti da Cartagena sbarcò a Kepir i fuggiaschi, fra i quali Contreras, Galvez e la *Junta* degli insorgenti. Il piroscafo da trasporto *Ardeche* va a prendere i fuggiaschi.

Versailles, 15 gennaio. L' assemblea nazionale respinse con 356 contro 292 voti la proposta della sinistra di non far mutamenti all' attuale legge dei maires.

Pietroburgo, 15 gennaio. Il manifesto imperiale fa appello alla devozione della nazione pell' attuamento della legge del servizio militare obbligatorio e promette di continuare la politica di pace.

Berlino, 12 gennaio. Fu annunziato ufficialmente l' esito di 360 elezioni pel Reichstag. Sortirono eletti: 130 nazionanali liberali, 83 del centro, 11 polacchi, 6 del partito sociale-democratico; gli altri appartengono ad altri partiti. Sono necessarie 36 elezioni ristrette.

La *Norddeutsche Zeitung* ritiene, che i rapporti tra la Germania e la Francia saranno dipendenti dal contegno che il governo francese assumerá dinanzi all' ultramontanismo, che le prospettive di pace si diminuirebbero soltanto nel caso che il governo francese volesse farsi servo agli scopi temporali del Papato, e che non esistono divergenze di puri interessi politici francesi e tedeschi.

Roma, 15 gennaio. È falsa la voce sparsa, che il cardinale Antonelli sia gravemente ammalato.

Parigi, 15 gennaio. I detenuti di Numancia devono essere consegnati al governo spagnuolo; gli altri fuggiaschi saranno internati in Algeri.

Barcellona, 15 gennaio. La rivolta fu sedata.

Franceske i talijanske, prosuti za dilovati ubitačno na burzu, bez temelja su.

Narodna je skupština počela raspravljati zakon o maires.

Madrid, 14 siečnja. Potvrdjiva se vist da Kartagena bi uzeta. Dominquez bi imenovan obćim namistnikom.

Algeri, 14 siečnja. Fregada buntovnikah, koji bijahu pobigli iz Kartagene, izkercala je u Kebir-u bigunce, medju kojima Contreras, Galvez i *Junta* buntovnikah. Prevozni parobrod *Ardeche* idje po bigunce.

Versailles, 15 siečnja. Narodna je skupština su 356 protiva 292 glasa zabacila pridlog livice, da se sadašnji zakon o maires nepromini.

Petrograd, 15 siečnja. Cesar se u svom proglasu pozivlje na odanost naroda za uvesti zakon o vojničkoj obveznoj službi i obećaje, da će se i na dalje držati politike mira.

Berlin, 15 siečnja. Bi službeno objavljeno kako je ispalo 360 izborah za Reichstag. Bijahu izabrani: 130 liberalnih narodnjakah, 83 iz sridiee, 11 poljakah a 6 socialističko-demokratične stranke; drugi pripadaju ostalim strankama. Potrebito je 36 tisnih izborah.

Novine *Nordeutsche Zeitung* derže, da će odnošaji izmedju Nimačke i Franceske visiti o ponašanju franceske vlade napram ultramontanismu da bi se i nade o miru umaljivale samo u slučaju kad bi se vlada francuska stavila da služi temporalne namire papine, a da nema razlike u čistim političkim interesim francuskim i nimačkim.

Rim, 15 siečnja. Lažan je prosuti glas da kardinal Antonelli teško boluje.

Pariz, 15 siečnja. Ufaćenici Numancije moraju biti predani španjolskoj vladi; ostali će bigunci biti unešeni u Algiriju.

Barcellona, 15 siečnja. Buna bi ugušena.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u.a.

		14 1	13 1
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	69 60
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 40	74 55
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	104 50	104 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	102 06	102 06
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	240 50	243 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113 65	113 85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	108 75	106 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 06	9 05
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 10-p. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Dovendosi coprire un posto di Servente-Diurnista presso questo Tribunale Provinciale colla giornaliera mercede di sol. 83, si provengono gli aspiranti dover' essi produrre le loro suppliche direttamente, o se giá fossero in servizio col tramite della propria superiorità a questa Presidenza nel termine di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando con documenti originali od in autentica copia l' età, la robusta costituzione fisica, i servizj eventualmente prestati, l' attitudine al posto, e la piena conoscenza della lingua italiana e della illirico-dalmata.

Zara 2 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 52-pres. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Consigliere provinciale vacante presso l' i. r. Tribunale provinciale di Zara, cogli emolumenti annessi alla VII classe di rango nonchè all' eventuale eguale posto di risulta.

Gli aspiranti dovranno nel termine di giorni 14, decorribili dalla terza inserzione del presente Avviso nella Gazzetta officiale di Vienna, produrre a questa Presidenza direttamente, o, se impiegati, col tramite del proprio capo d' ufficio le loro suppliche, dimostrando con documenti originali, od in copia autentica l' età, i servigi prestati, l' ottenuta qualificazione al posto di cui trattasi, e la piena conoscenza delle lingua italiana, e della illirico-dalmata, dichiarando se ed in qual grado di parentela o di affinità si trovino cogli avvocati di questo Foro, nonchè cogli impiegati e servi di questo Tribunale.

Zara 10 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 23-pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Pel conferimento di un posto di servo-assistente presso questa Luogotenenza colla mercede annua di fior. 250 v. a. viene aperto il concorso per la durata di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della Provincia.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa Presidenza luogotenenziale, col tramite della preposta Autorità, se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso debitamente documentata, comprovando l' età, lo stato, la sana costituzione fisica, i servigj civili o militari finora prestati, la conoscenza delle lingue italiana ed illirica, finalmente se sanno leggere e scrivere, avvertendo, che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex-militari pienamente idonei, che ne hanno acquistato il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 60).

Zara 12 gennaio 1874

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 10-pr. 2. uvèršć.

OBJAVA NATJČAJA.

Buduć ima se popuniti misto Poslužnika - Dnevničara kod ovoga pokrajinskoga Suda, s' nadnicom od 83 novčića, to se težiocima javlja da imadu oni uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski, prošnje svoje uprav, ili, ako su u službi, priko svoje Vlasti poduiti ovom Pridsidništvu, dokazujuć izvornim, ili u virodostojnom prepisu ispravama dobu života, da su jaka tila, službe, koje su može biti obavljali sposobnost za to misto, i da podpuno znadu, jezik italijanski i ilirsko-dalmatinski.

U Zadru 2 siečnja 1874

Od Pridsidništva c. k. Pokr. Suda.

Br. 52-pres. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na miesto pokrainskoga savitnika ispražnjeno kod c. k. pokrainskoga suda u Zadru, kom je pridružena placa koja se pristoji VII činovničkom redu kao takodjer na islučajno jednako mjesto koje bi moglo nastati.

Naticatelji imadu da kroz rok od 14 danah, računavši od dana proglašenja u bečkim službenim novinama, prikažu na ovo Pridsidništvo upravo, ili, ako su činovnici, kroz svoga uredovneg poglavara, molbenice svoje, dokazujući sa ispravami izvornim iii u ovirovljenom prepisu koliko im je godinah, kakve su službe služili, da imadu za to miesto potribita svojstva, da podpuno poznaju jezik italijanski i serbsko-ervacki, izjavljujući edali su i u kom kolinu svojo ili sroduici sa odvitnicim ovog Sudišta, i sa činovnicima i službenicim ovoga suda.

U Zadru, 10 siečnja 1874

Od Pridsidništva c. k. pokr. Suda.

Br. 23-pr. 1. uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Radi udiljenja jednog mista pomoćnog poslužnika kod ovoga Namistništva, s' godišnjom placom od fior. 250 a. v., otvora se natičaj uz rok od četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list Pokrajine.

Naticatelji triba da priko pridstavljene Vlasti, ako su u javnoj službi, ovom namistničkom Pridsidništvu prošnje svoje kao što triba ispravama podkripljene podnesu, dokazujuć dobu života, stališ, da su zdravu tila, gradjanske ili vojene dosad obavljane službe, da znadu jezik italijanski i ilirski, napokon, da umidu štiti i pisati; s' opomenom, da k' postignuću toga mista imadu pridnost oni bivši vojnici, koji su podpuno sposobni, i kripooću zakona 19 travnja 1872 (List zakona za Cesareninu, Br. 60) pravo na to stekoše.

U Zadru 12 siečnja 1874

Od c. k. namistničkoga Pridsidništva.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 14044-IX 1.

CONCURS-VERLAUTBARUNG.

Bei der kk. Bezirkshauptmannschaft Pisino ist eine für die Forstaufsicht sistemisirte Forst-Commissärs-Stelle zu besetzen.

Mit dieser Stelle ist eine jährliche Bestallung von 800 fl., ein Reisepauschale von 300 fl. und ein Pauschale für Schreibrequisiten, Amtslocale und Wohnungsmiethe von 100 fl. verbunden.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Forstliche Befähigung, eine Alter unter 40 Jahren, dann ihre Sprachkenntnisse nachzuweisen.

Der Forstkommissär bei jener Bezirkshauptmannschaft wird als öffentliches Organ in Eid und Pflicht genommen, hat jedoch nicht die Ausprüche wirklicher Staatsbeamten, und seine Bezüge laufen nur für die Dauer seiner Dienstleistung.

Die gehörig instruirten Gesuche sind bis Ende Februar d. J. bei der Statthalterei in Triest einzubringen.

Triest am 4 Jänner 1874

k. k. Statthalterei.

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo, od a quello di risulta pel caso, che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, nonchè la corrispondente aggiunta di attività e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 gennaio a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 2 gennaio 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 4341-civ. 3 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio si fa noto che nel giorno 27 ottobre a. c. passò fra gli estinti Francesco Tomić q.m Luka da Pastrague, che col suo testamento scritto il 29 maggio a c. lasciò la sua metà disponibile in usufrutto ai figli maschi Stefano e Luka e dopo la morte di questi in parti eguali tale metà ai figli maschi tutti dei suddetti suoi due figli, lasciando l'altra metà in parti eguali fra tutti i figli e figlie.

Essendo ignota l' attuale dimora di esso Luka, e non conoscendo se e quali figli maschi abbia e dove domiciliati, così a tenore di legge tanto ad esso Luka quanto agli eventuali suoi figli maschi nati e nascituri fu deputato in curatore speciale Nicolò Bilić da Postranje, coll'intervento del quale verranno quindi assunti gli atti di ventilazione. Viene quindi citato esso Luka q.m Francesco Tomić per se e nella rappresentanze dei mm. suoi figli, e quando qualcuno di questi fosse già maggiorenne, viene pure esso citato a produrre direttamente a questo Giudizio entro un anno a datare dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato le sue e loro dichiarazioni d' erede od offrire all'ad essi nominato curatore quanto credesse di loro interesse, mentre in caso contrario la ventilazione verrebbe definita in concorso dell' ad essi deputato curatore, ed essi a se dovrebbero ascrivere ogni eventuale danno che loro potrebbero derivare dal loro silenzio.

Imoschi 30 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1066-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nel dì 11 luglio 1868 morì a St. Thomas Paolo Mihoćević q.m Michele da Dolli la cui eredità consiste di circa fiorini 50 esistenti nei giudiziali depositi. Per essere ignoti a questo Giudizio i di lui eredi, si citano coloro che vantano qualche pretesa ad insinuare a questo Giudizio il loro diritto ereditario entro un anno ed a presentare la loro dichiarazione d' erede comprovando il diritto che credono di avere perchè altrimenti tale eredità a cui si destina in curatore il sig. Costante Marotti sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi ed a essi aggiudicata in quanto vi abbiano diritto. La parte di eredità che non verrà adita o l' intera eredità, nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta al Fisco come vacante.

Stagno 6 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5137-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pel terzo incanto dei beni descritti nell' Editto N. 3883 sotto i N.ri 2, 3, 4, 5 e 6 inserito nel N. 90 dell' Avvisatore Dalmato si destina il dì 29 gennaio 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1750-civ. 3 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. fino 1 pom. del giorno 30 gennaio 1874, si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili di cui tratta il protocollo d' estimo sub N. 1848-civ. a. 1870, oppignorati dalla Fabbriceria della Chiesa Parrochiale di Cannosa rappresentata dal suo Preside D.n Pietro Franassovich da Cannosa, ai Catterina ved. di Nicolò Rabuša, Nicolò q.m Stefano Bielovucich, Stefano q.m Michele Bielovucich, Maria d.ta Teresa q m Stefano Bielovucich in Zibilich da Trappano, Giovanni q.m Michele Bielovucich, Nicolò q.m Michele Bielovucich, Marco q.m Stefano Bielovucih assente di ignota dimora, rappresentato dal Curatore Nicolò q.m Stefano Bielovucich, e l' eredità giacente di Francesco q.m Stefano Bielovucich in Jerich rappresentata dal Curatore Baldassare q m Tommaso Jerich, e stimati nel complessivo importo di fior. 11602, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 11602 prezzo di stima.

II. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

III. Il deliberatario dovrà pagare nel giorno 16 maggio di ogni anno il censo di ducati ragusei 80 pari a fior. 43:40 v. a. giusta l' iscrizione 9 dicembre 1822 al Volume 12 N. 3180 in Ragusa all' esecutante, senza poter pretendere per questo agravio alcun difalco del prezzo offerto.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili fra i quali vanno comprese le inscritte vendite censuali e soggiacere allo spese d' ufficio dopo l'acquisto.

V. Il prezzo di delibera senza che sia ammissibile un diffalco per gli aggravi, dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

VI. Ogni offerente escluso l' esecutante dovrà depositare il decimo del prezzo di stima presso la commissione delegata all'asta, e ciò a titolo di vadio pel caso della delibera.

Sabioncello 18 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5298-civ. 2 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi col presente si invitano tutti coloro, che in qualità di creditori avessero qualche pretesa contro l' eredità del sig. Andrea Tripalo q.m Giovanni da Imoschi morto il 6 dicembre a. c. senza testamento a comparire il dì 21 marzo 1874, alle ore 9 a. innanzi questo Giudizio per insinuare o comprovare le proprie pretese, oppure presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto, poichè in caso contrario, qualora l' eredità venisse esaurita col pagamento dei creditori insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Imoschi 10 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3609-civ. 3 pub.

EDITTO.

Terzo incanto che si terrà nel giorno 26 gennaio 1874 degli stabili contemplati e descritti nell' editto di pari data e N.ro inserito nell' Avvisatore Dalmato N. 3.

Curzola 14 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 827-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto della casa sita a Budua esecutata dalla c. r. Procura di finanza alla fabbriceria della Chiesa latina resta fissato il giorno 29 gennaio 1874.

Budua li 11 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3486-civ. 3 pub.

EDITTO

Vengono fissati i giorni 29 gennaio, 26 febbraio e 26 marzo p. v. per i duplici incanti di 18|60 di una casa a Macarsca esecutati da Suor Geltrude Milatović a Clemente Noncović e Consorti.

(Vedi 1.a pub. al N. 3).

Macarsca 15 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9709-civ. 3 pub.

EDITTO

Si fa noto che nei giorni 26 gennaio, 26 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti dei beni esecutati da Ignazio Porlitz a Stefano Baranovich q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al N. 3).

Sebenico 31 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Dovendosi procedere al collocamento di cinque boe d' ormeggio nei porti di Rabaz, Cherso, Bescanuova, Zalich di Selve e S. Pietro della Brazza ed al trasporto dei relativi oggetti da Trieste nelle località di loro destinazione, si apre il concorso per l' impresa del trasporto e collocamento di tutti gli oggetti, che costituiscono i detti ormeggi colle seguenti avvertenze:

Ogni ormeggio sarà costituito di due boe ognuna del peso di circa centinaia 33 per Rabaz, centinaia 27 per Cherso, centinaia 41 per Bescanuova, centinaia 27 per Zalich e centinaia 27 per S. Pietro, due corpi morti del peso di circa 40 centinaia ognuno, e di circa 250 piedi lineari di catene della grossessa di pollici due.

Una delle boe per Zalich dovrà venir presa a Pirano dove sarà da portarsi un altra boa del peso di circa 33 centinaia, che verrà consegnata all'assuntore in Trieste.

Coloro che intendessero assumere l' impresa, dovranno presentare le loro offerte suggellate, munite di un bollo di soldi 50, e contenenti un vadio di fiorini 70 in B. N. colla soprascritta "Offerta per il collocamento di boe„ fino alle dodici meridiane del giorno 26 gennaio a. c. al protocollo di questo i. r. Governo marittimo.

Le offerte potranno riferirsi ad alcune boe determinate soltanto od a tutte le cinque suaccennate e dovranno contenere:

1. Il prezzo pel quale si assume il lavoro, scritto in cifre e parole senza correzioni, e ciò per ogni singolo ormeggio separatamente.

2. Di quali attrezzi l' impresa chiede di essere fornita dal deposito erariale.

3. Il tempo, in cui si darà principio al collocamento ed entro il quale verra compiuto tutto il lavoro.

4. Il nome, cognome e domicilio dell' offerente.

Il pagamento sarà fatto a lavoro ultimato in Banconote austriache verso quietanza legale, alla quale sarà pure applicato il bollo per il contratto.

I dettagli di questi lavori si possono rilevare presso la sezione tecnica di questo i. r. Governo marittimo.

Trieste 6 gennaio 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 5151-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 28 gennaio, 23 febbraio e 16 marzo 1874 dalle ore 9 ant. in poi per la vendita dei beni esecutati da Anna ved. di Pietro Hranuelli agli eredi Antonio Zvitanić da Postire.

(Vedi 1.a pub. al N. 3).

S. Pietro 15 novembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1784-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto degli immobili esecutati a Nicolò Masdini da Giuppana da Floria Jorković, fu fissato il dì 21 gennaio 1874.

(Vedi 1. a pub. al N. 3).

Ragusa 20 dicembre 1873

N. 5643-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 28 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo 1874 per la vendita del terreno Pod Verbie pod Sveti Mitar oppignorato da Elia Buchilizza a Mare Liessevich, colle condizioni portate al N.ro 3 dell' Avvisatore.

Cattaro 5 decembre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3008-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 31 gennaio e 28 febbraio 1874 si terranno i duplici incanti pella vendita dei fondi oppignorati dall' i. r. Procura di finanza in Zara ad Ante Bačić q.m Jure da Krušvar.

Sign 3 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4246-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 30 gennaio, 2 marzo e 7 aprile verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei stabili oppignorati da Giuseppe Skelini all' eredità giacente del def. Jure Malinica da Ključ.

Dernis 27 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4520-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Simeone Tomičić che sulla petizione d. p. 26 settembre 1873 N. 4520, per scioglimento di colonia prodotta da Marco Nonveilier in di lui confronto ed altri eredi Tomičić, venne fissata udienza pel dì 28 marzo 1874 e che gli venne deputato in curatore il sig. D.r Antonio Colombis.

S. Pietro 28 settembre 1873

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1755 civ. 3 pub.

EDITTO.

Col quale vengono citati gli eredi di Biagio Lazzarevich a far valere entro un anno i loro diritti sull' eredità dal suddetto abbandonata colle avvertenze dell' editto pubblicato sub N. 3 del presente foglio.

Ragusa 13 dicembre 1873.

Digitized by Google

N. [illegible]-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Ante q.m Jure Ramgliak da Siverich di Dernis, che nella causa promossagli da Simeone Kostan da qui per pagamento di f. 133:32 gli fu destinato in curatore Mate Ramgliak di Mate da Siverich.

Sebenico 21 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2698-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 24 gennaio 1484 alle ore 9 ant. si terrà il terzo incanto pella vendita del terreno Lopata, esecutato dall' i. r. Procura di finanza in Zara a Jure Komadina q. Mate da Lučane

Sign 4 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4834-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti annunziati nella prima pubblicazione dell' Editto di pari data e numero restano fissati i giorni 31 gennaio, 3 febbraio e 4 marzo 1874 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Knin 20 novembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 4603-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto per la vendita dei beni esecutati dalla Ditta di Trieste Schebath et Springer, alli Nicolò e Maria jugali Ghligo, venne fissati il dì 9 febbraio 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 pom.

S. Pietro 2 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4279-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pel giorno 4 febbraio 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. verrà tenuto il terzo incanto per la vendita della metà di Casa esecutata da Matteo Derade a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò.

S. Pietro 24 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4712-civ. 2 pub.

EDITTO.

Citazione a Micio Rascović fu Joko perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno. Vedi Editto di pari data e numero.

Cattaro 15 ottobre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 685-civ. 2 pub

EDITTO.

Citazione all' assente Antonio Tosntovich perchè dimetta la sua dichiarazione nell' eredità abbandonata da Giovanni Tossutovich, con avviso che gli venne deputato in curatore il sig. Elia Castellanovich giusta Editto al N. 4.

Cattaro 25 ottobre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4434-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale di Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 6 febbraio e 6 marzo 1874, si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili sottodescritti oppignorati da Giovanni Tonsić q.m Ant. da S. Giovanni, a Domenico Vladislavić q.m Pietro da Mirze e stimati fior. 368:30, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni;

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 368:30.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per 0|0 del prezzo estimativo, escluso da cio il solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' Ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili:

I. Casa di abitazione a due piani e soffitta con Cantina posta a Mirze, fra confini da levante strada, da scilocco Giorgio Vladislavić q.m Nicolò, da ponente Cortile e da tramontana Stefano Vladislavić.

II. Casa posta a Mirze fra confini da Levante Stefano Vladislavić, da scilocco Giorgio Vladislavić q.m Nicolò, da ponente Domenico Vladislavić e da tramontana Giovanni Petrinovich.

S. Pietro 27 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4364-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. dei giorni 6 febbraio, 6 marzo e 8 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti, esecutati da Agostino Fugerio da Spalato, alli Giorgio e Francesca jugali Xuvić da Draceviza, e stimati in complesso fior. 301 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 301 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore all' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. 0|0 del prezzo d'estimo, escludendosi da ciò l' esecutante il quale del pari viene dispensato del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti alo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

Descrizione dei beni.

I. Miglioramenti colonici, cioè capiviti spettando gli olivi al proprietario del fondo, esistente sopra il terreno Kosterniza, posto nella campagna di Draceviza, il fondo dell' Eremo di Blazza, a cui corrispondesi 2|7 di mosti, e 1|2 delle olive, di vretteni 4, confina da tramontana strada, da levante Giacomo Simunović, da ponente e mezzodì Domenico Dubravčić.

II. Terreno detto Klamina Glavica, iocè miglioramenti sul fondo di Giovanni Harasić q.m Pietro a cui corrispondesi il terzo del mosto, e la metà delle olive, sito nella campagna di Draceviza, di vreteni 7 1|2, fra confini da levante Marietta Simunović in Antichiević, da ponente Matteo Marinković, e da tramontana e mezzodì strada.

III. Miglioramenti radicati sopra il terreno vignato, olivato detto Pod novu Zvolu o Doljna Glava, il fondo di Domenico Simunović, la vigna al 4.to, gli olivi alla metà, sito nella campagna di Dracevizza, dell' estesa di vrettini 5 1|2, confina da levante Giacomo Simunović, da ponente Nicolò Simunović, da mezzodì vasche comunali, e da tramontana strada.

IV. Terreno vignato olivato detto Vsejselou, specialità, nella tenuta di Draceviza, dell' estesa di vreteni 8 1|8, fra confini da levante Pietro Xuvić, da tramontana Marietta Antichiević, da mezzodì Antonia Arasić, da ponente Giovanni Simunović.

S. Pietro 26 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1859-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Baldassare q.m Paolo Tomassevich e Baldassare q.m Antonio Tomasevich essergli stato deputato in curatore Francesco Sciacih sulla vertenza promossa loro dai Giovanni, Anna Tomasevich q.m Nicolò e Nicolò Radosi curatore dell' assente Pietro q.m Nicolò Tomassevich sulla vertenza promossa coll' istanza 4 novembre 1873 N. 1859 per esecuzione del 2 o articolo della sentenza arbitramentale intimata col decreto 22 ottobre 1856 N.ro 1318 e per le deduzioni viene fissata la mattina dei 10 febbraio 1874.

Sabioncello 4 novembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2694-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo ufficio dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 gennaio, 28 febbraio e 30 marzo 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita della Casa Colonica a Viganj al civ. N. 6, nonchè dei terreni U Punarie, U Vale od Poča, U Lazu, Dubovo Brdo, Dubavo Brdo, Dubovo Brdo, Dubovo Brdo, Trešine, Gjarkava Glavica, Gjarcava Glavica, Dolavi Sabine, Vrucje, Remnine, Remnine, altro Ramnine, Gradje, Gradje, Vrti, Za Zarinom, a Zarinom, Skrabutnj Do', due pezzi, Varina Dolina Kasiarica due pezzi, Brdu in tre pezzi, Na Kuparici due pezzi, Suplikom due pezzi, Zlatica due pezzi, Podaguli quattro pezzi, Grabovnica due pezzi, Komai Ulica due pezzi, Kraljeva tre pezzi, U Rupam in due pezzi, Bugani Greb in due pezzi, Za Gaiom due pezzi, Rudeš, Maskatio U Babinom, Varinu Dolina, Trešine, oppignorati da Giorgio e Stefano Vragolov a Tommaso et LL. CC. Branzan e stimati a fior. 3096:4, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3096:4.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore a quello dell'estimo nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo anche inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per o dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il vadio di fior. 10 p. 0|0 sull' offerta.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera sono dispensati i soli esecutanti fino all' ammontare dei rispettivi loro crediti ed accessori.

Ragusavecchia 31 ottobre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distretttuale.

N. 2693-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo uffizio dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

a) Casa colonica a Vigo al civ. N. 10, *b)* terreno Zarnov Do, *c)* Dubavo Brdo, *d)* Trešine, *e)* Orlo, *f)* Dognja Selo, *g)* altro Dogni Selo, *h)* Na Vinograda, *i)* Radovina, *j)* Narina Dolina, Kolarica, *l)* Berdu, *m)* u Berdu, *n)* Pokrajnica, *o)* Kuti, *p)* Dolina mala, *q*, Zlatica, Dolin Dò, *s)* altro Dolin Dò, *t)* Bogdan Do, u Kraljeva, oppignorati dalli Giorgio e Stefano Vragalov a Marco Beselj per se e nella rapresentanza del padre e fratello Giovanni, e stimati fiorini 2428:60, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2428:60.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore a quello di di stima nei primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il vadio di fior. 10 p. 0|0 sull' offerta.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera sono dispensati i soli esecutanti fino all' ammontare dei loro crediti ed accessori.

Ragusavecchia lì 31 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 3 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto di Medico condotto in questo Comune Capoluogo della Brazza e sede del Giudizio Distrettuale, si apre il concorso al relativo posto onde tutti coloro che intendessero concorrervi, producano a quest' Amministrazione Comunale le loro insinuazioni corredate dei documenti che comprovino i titoli ed i servizj per avventura fino ad ora prestati, e ciò entro 14 giorni decorribili dalla terza inserzione del presente che avrà luogo nell' Avvisatore Dalmato; con avvertimento:

I. Che la durata della condotta non dovrà essere minore di anni tre.

II. Che l' emolumento annuo sarà di fior. 420 pagabili in rate mensili posticipate dalla Cassa Cumunale

III. Che il nominato dovrà stipulare il relativo contratto, le condizioni del quale sono ostensibili fino da ora in quest' uffizio Comunale ad ognuno che desiderasse conoscerle.

Dall' Amministrazione Comunale

S. Pietro li 4 gennaio 1874

Il Podestà

G. M. BALLARIN

L' Assessore

P. Rendich.

N. 1280 2 pub

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante il posto di Medico Comunale in questa Borgata si apre il concorso al detto posto, coll' annuo appuntamento di fior. 1200 pagabili mensilmente dalla Cassa Comunale.

Gli aspiranti a tale posto sono pregati di rassegnare le loro domande, corredate dei relativi diplomi di Medicina e Chirurgia, comprovando la conoscenza delle lingue itailana e slava, e ciò entro il termine di quattro settimane, decorribili dal giorno della pubblicazione.

Si rende noto ai concorrenti, che l' eletto Medico non sarà obbligato di prestare l' opera sua che soltanto nella Borgata di Blatta, restando libero al suo esercizio tutti i villaggi appartenenti al raggio del Comune di Blatta.

Blatta 29 dicembre 1873

Dall' Amministrazione Comunale

Calogerà

Bočković.

---

2 pub.

AVVISO.

Si prevengono i signori Azionisti della Banca popolare traurina che domenica 1 febbraio p. v. alle ore 5 p. m. avra luogo nella sala della locale Štionica un' adunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Esposizione delle condizioni della società.

2. Approvazione del Bilancio sociale per l' anno 1873.

3. Nomina di tre censori e due revisori dei conti.

4. nomina di tre direttori in sostituzione dei Sig. Puović Spiridione, Katalinić D.r Antonio e Madirazza Antonio che per disposto del § 30 dello Statuto escono dal loro ufficio.

5. Modo di impiegare il fondo di riserva.

Non avendo luogo per mancanza di numero l' adunanza suddetta, la stessa di conformità al § 27 dello Statuto verrà tenuta lunedì 9 febbraio p. v.

Traù 9 gennaio 1874

La Direzione.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 7 — Zara. — Sabato 24 Gennaio 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 7 — u Zadru, — u Subotu 24 Siečnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj naposo stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličine pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha accordato agli aggiunti di giudizio distrettuale Giacomo *Nikolić* e Giovanni cavaliere de *Jurišević* il chiesto trasferimento nell' eguale qualità, al primo da Obbrovazzo a Knin, al secondo da Imoschi ad Obbrovazzo ed ha nominato aggiunto del giudizio distrettuale d' Imoschi l' ascoltante dalmato Giuseppe *Rossi-Sabatini*.

Zakon od 27 travnja 1873

o postupku u pravnih poslovih od neznatne vriednosti (o postupku bagatelnom).

S' privolom jedne i druge kuće vieća cesareviuskoga naredjujem, kako sliedi:

(Produženje i sveršetka, vidi Broj 6).

§. 44. Sviedok zaprisežeći će se u pravilu prije, nego bude preslušan. Sudac će, ako bude potriebno, dati sviedoku prije, nego ga prisegne ona pitanja, koja su važna za moć presuditi, da li je umiestno preslušati ga i zaprisežeći.

Propis, po kojem sviedoci imadu zakleti se, da kazivanjah svojih neće očitovati nikomu prije, dok ih sud neproglasi, neuporavljuje se u postupku bagatelnom.

§. 45. U svèrhu, da se razjasne osobni odnošaji sviedokovi, kao i to, dà li je sviedok kadar zakati što, čim će se možda laglje saznati stanje stvari, moći će sudac predhodno izpitati ga.

Čuvši stranke, moći će sudac na temelju tih pitanjah zaključiti, neka se sviedok nepresluša, ili moći će sebi pridèržati, da će odluku, hoće li se sviedok zaprisežeći, izreći, stopram, pošto ga najprije presluša.

U posliednjem slučaju treba sviedoka prije, nego što će se preslušati, opomenut, da je dužan kazati istinu, zatim kakove su kazneno-pravne posliedice skopčane s krivim sviedočanstvom, i napokon što znamenuje priuzdèržana prisega.

§. 46. Pri preslušavanju imat će sudac ureda radi ili po predlogu stranakah (§. 32) dati sviedokom shodna pitanja o onih činih, glede kojih se pribaviti imade dokaz njihovimi kazivanji.

Ako se radi o tom, da sviedoka presluša zamoljen sudac, naznačit će se u zamolnom pismu oni čini, o kojih će se sviedok imat očitovati pod prisegom ili bez prisege.

Sudac, od kojega je poteklo pismo zamolno, moći će i pošto mu stigne nezaprisežene kazivanje sviedokov, narediti, da se sviedok naknadno zaprisegne.

§. 47. Sviedoci, kojim su kazivanja protuslovna, mogu suočiti se bud' po predlogu bud' ureda radi.

§. 48. Kazivanje sviedokah, koji preslušani budu na ročištu razpravnom, ubilježit će se po bitnom mu sadèržaju u razpravnom napisniku. Što bude ubilježeno, pročitat će se strankam.

U napisniku primietit će se, da li je sviedok zaprisego se prije ili poslie preslušanja, ili da li nije ni položio prisege.

Dokaz po vieštacih.

§. 49. Ako bude potriebno, da se dobavi dokaz po vieštacih, imat će sudac narediti jednoga ili više vieštakah odmah, čuvši najprije stranke, koliko da ih bude i koji da budu.

U pravilu dosta će biti, ako se naredi jedan vieštak.

Ako izpravljeno mnienje nebude dovoljno moći će se narediti, da dadu izneviečno mnienje vieštaci ili pak drugi.

§. 50. S istih razlogah, s kojih je sviedok vlastan uzkratiti kazivanje, moći će tko i zahtievati, da nebude naredjen za vieštaka.

Vieštakah neće bit potriebno zaprisizati, ako obie stranke privole na to.

U ostalom, što se tiče preslušavanja vieštakah, imat će se smislu shodno uporavljivati §§. 46—48.

Dokaz sravnjivanjem rukopisah.

§. 51. Rukopise sravnjivat će sudac u pravilu sàm. Ako li pri tom nadje takovih sumnjah, moći će pozvati i vieštakah, da izjave svoje mnienje.

Ako neima pri ruci pisamah, koja bi se sravniti mogla, moći će se stranki onoj, kojoj o rukopisu treba da pribavljen bude dokaz istinosti naložiti, neka napiše pred sudcem one rieči, koje mu on naznači.

SLUŽBENI DIO.

Ministar pravde dozvolio je pristavima kotarskih sudovah, Jakovu *Nikoliću*, i Ivanu vitezu *Juriševiću* zaiskani premištaj, u istom svojstvu, ovomu iz Imotskoga u Obrovaz, a onomu iz Obrovca u Knin, i imenovao je pristavom kotarskoga suda u Imotskom dalmatinskog prislušnika, Josipa *Rossi-Sabatini-a*.

Što bude napisano, priklopit će razpravnomu napisniku.

Od kojega će upliva biti glede dokaza, ako stranka ovakovomu sudačkomu nalogu neće da se pokori ili ako što napiše pismom očito pretvorenim (izkrivljenim), ostavlja se to sudcu, da prosudi.

Očevid.

§. 52. Da bi se razjasnila stvar, moći će sudac na predlog ili ureda radi narediti očevid, ka kojemu prizvat će se, ako potriebno bude, jedan ili više vieštakah. Ako se radi o tom, da se vidi i razmotri takov predmet, koi se, kao što tvèrdi dokazivalac, nalazi u rukama stranke protivne ili pak u pohrani kod javne koje vlasti, valjat će tad ustanove, navedene u §§. 38 i 39.

Rezultat očevida upisat će se u razpravnom napisniku, ako li je očevid obavljen izvan ročišta razpravnoga, tad u napisniku posebnu; što bude upisano, pročitat će se strankam.

Dokaz preslušavanjem stranakah kao sviedokah.

§. 53. Dokaz o stvarih prepornih, koje su važne za riešitbu, može se zadobiti i tim, ako se pod prisegom preslušaju stranke kao sviedoci.

Ovo dokazivanje naredit će se na predlog ili ureda radi onda, kada dokaz nebude ustanovljen ostalimi dokaznimi sredstvi, što su ih stranke ponudile.

§. 54. Neće se moć preslušati stranke, glede kojih postoji koi god od razlogah izključenih, u §. 41 pod br. 1. do 3, ili u §. 43, točka 1, navedenih, kojimi se zabranjuje, preslušavat ih ili zaprisizati.

§. 55. Stranka koja je dužna dokazati stvar prepornu, imat će se u pravilu pèrva preslušati kao sviedok.

Nego moći će odlučiti sudac, da pèrva preslušana bude stranka protivna, ako to stranke predlože suglasno, ili ako inače bude to u prilog, da se saznade istina.

§. 56. Svaka stranka moći će zahtievati, da, pošto preslušan bude protivnik, preslušana bude i ona kao sviedok.

Nego moći će sudac takodjer narediti ureda radi, da protivnik bude preslušan, ako je stranka uzkratila kazivanje, ili ako mu se uzvidi, da kazivanjem njezinim nije postignuta dovoljna izviestnost o stvari, koja bi se dokazati imala.

§. 57. Kada se obnadje, da je preslušavanje stranke, koja bi dèržana bila što dokazati, po ustanovah §. 54 neumiestno ili pak izključeno s razloga, što se je osviedočio sudac, da stranka ta nemože ništa znati o stvari prepornoj, — dà li se u takovih slučajevih dokazivanje preslušavanjem stranakah kao sviedokah izključiti ima sasvim, ili da li će se obvezati protivna stranka, da kao sviedok položi kazivanje: prosudit će, to sudac, uvaživ brižljivo svekolike okolnosti.

§. 58. Kazivanje, koje stranka položi kao sviedok, imat će se, ako bude krivo, smatrati kao krivo sviedočanstvo, položeno pred sudom.

Ustanove zakona kaznenoga, o nudjenju krive prisege ili kriva sviedočanstva neimaju se uporavljivati na izjave i kazivanja, koja je učinila stranka prije, nego što je preslušana bila kao sviedok.

§. 59. Ako se sudcu uzvidi narediti, da se presluša koja stranka, imat će proglasiti takovu odluku.

Ako stranka nebude glavom tù, odredit će se, neka se pozove; pri čem saobćit će joj se podjedno stvar, o kojoj će se preslušati.

Ako je stranki, s toga što joj je boravište odveć udaljeno, vèrlo mučno doći do sudca, moći će se učiniti potrebita, da ju presluša sud onoga miesta, gdie boravi.

§. 60. Prije, nego što stranka bude preslušana, kao sviedok, imat će joj se, opomenuv ju na kazneno-pravne posliedice (§. 58), naviestiti naročito, da će sada imati kao sviedok položiti kazivanje.

Na prije, nego joj to bude naviešteno, imat će sudac, da se razja-

Digitized by Google

sni stanje stvari, predhodno izpitati ju, pri čem će valjati takodjer ustanove, pomenute u §. 26.

§. 61. Stranku valja zaprisegi prlje, nego što bude preslušana kao sviedok.

Ako sudac, pošto se je jedna stranka pod prisegom preslušala, zaključi u smislu §. 56, da protivnik preslušan bude kao sviedok, prosto će mu biti priuždèržat si pravo, da će o tom, hoće li ga zaprisegi, izreć odluku po obavljenu preslušanju; moći će dakle i nezaprisegi ga, ako se uzvidi, da je položeno mu kazivanje sasvim nevierojatno.

§. 62. Neće bit dopušteno, služiti se usilnimi sredstvi, da stranka dodje pred sud kao sviedok ili da položi kazivanje.

Razlozi, naznačenimi u §. 42, pod br. 2 i 3, neće bit opravdana uzkrata kazivanja od strane stranke, koja bi se preslušati imala kao sviedok.

U ostalnom uporavljivat se imadu propisi, valjani glede preslušavanja sviedokah.

Od kojega će upliva biti na uglavu dokaza, kada koja stranka, neimajuć dovoljnih razlogah, krati se i neće da pod prisegom bude preslušana, ili neće da odgovori na pojedina pitanja, ili kada stranka, pozvana u svèrhu, da bude preslušana, nedodje: to će prosuditi sudac, uvaživ pomno svekolike okolnosti.

§. 63. Ako je izviestno, da stranku ide naknada štete, ili da ona inako imade što tražiti, ali se dokaz o prepornoj svoti naknade ili tražbine posve neda namaći ili bi se namaći mogao samo s težkoćami, nerazmierno golemimi: moći će sudac, bas i neobaziruć se na dokaz, što ga stranka možda nudi, po pravici ustanoviti tu svotu preslušav, ako je potriebno, najprije stranke kao sviedoke o okolnostih, koje bi za tu ustanovu bile odlučne.

§. 64. Ako parnicu vodi zakoniti zastupnik kojega skèrbljenika, moći će sudac odrediti po razboru svojem, hoće li se preslušati zakoniti zastupnik ili skèrbljenik, ili pak obojica kao sviedoci.

U parnicah mase imovinske imat će se u pogledu dokazivanja, gdie so stranke preslušavaju kao sviedoci, zastupnik te mase smatrati kao stranka. Nego u parnicah mase koje štečajne moći će sudac odrediti, da se presluša upravljatelj mase stečajne ili dužnik stečajni, ili pak i jedan i drugi.

Ako je stranka parnična občina, družtvo, družba, sbor ili druga koja korporacija ove vèrste, neće za nju valjati ustanove §§. 53 do 63. Kazivanjem zastupnikah korporacije takove, kao i kazivanjem inih članovah i urednikah njezinih moći će se dokazati što samo po propisih o dokazu po sviedocih.

Pravo zastupnikah takove korporacije, da kazivanje kao sviedoci uzkratiti mogu s razloga, navedena u §. 42, br. 2, nije stegnuto onako, kao što je ondie rečeno; nego sudac, uvaživ brižljivo svekolike okolnosti, imat će prosuditi, od kojega će upliva biti takova uzkrata na riešenje stvari.

Ustanove, pomenute u 3. točki ovoga paragrafa, valjat će i za pomoćnike parnične, ako se isti preslušati imadu, da se uglavi dokaz.

§. 65. Propisi o dokazu prisegom glavnom, prisegom domirnom i ucienom neće se uporavljivati u postupku bagatelnom.

Nego prosto će biti, sklapati nagode, kojimi će se staviti uviet, da će okončanje stvari imat zavis ti od položenja prisege, ustanovljene obostranim porazumkom.

IV. Zaglavljivanje razprave.

§. 66. Ako se sudcu uzvidi, da je parnica na temelju očitovanjah, što su ih dale stranke, i na temelju dokazah nebavljenih dospiela za riešitbu, izjavit će, da je razprava zaglavljena.

Nego, ako u svèrhu, da se izreći može osuda, potriebna bude kakova popuna, bit će vlastna narediti, neka se opet započne razprava.

§. 67. Razprava imat će se do proglasa, da se zaglavljuje, smatrati kao cielost; sve, što do toga časa bude navedeno, vriedit će kao navedeno za doba.

Pri izricanju osude uvažit će samo ono, što je bilo u razpravi.

§. 68. Ako započete razprave nebude moguće svèršiti u jedan dan, imat će sudac na kašnjem ročištu bitne rezultate iz prijašnje razprave ustmene, kojih se još dobro sietja i koji mu se potvèrdjuju bilježkami, što ih je lagljega pamtenja radi spisao vlastitom rukom, koliko moguće u pregledu navesti ustmeno, obaziruć se pri tom na tužbu, na dokazala k spisom prinešena i na potvèrde protokolarne; zatim opomenuti stranke, neka se glede toga očituju; popuniti ovim putem nedostatke ili izpraviti sumnje, i napokon nastaviti razpravu, dèržeć se ustanovljenih na ovi način rezultatah iz razprave prekinute.

V. Zaključci.

§. 69. Zaključci, što ih je sudac tečajem postupka izreko i proglasio, imat će se strankam, koje budu pri proglašivanju, u pismenu odpravku dostaviti odlukom samo onda, ako stranku ide pravo, uteći se proti zaključku k višjemu sudu ili voditi odmah ovèrha na temelju odluke.

Za stranke, kojih nije bilo pri proglašenju, imat će se u ovih slučajevih a poverh toga novih slučajevih, gdie to iziskuje vodjenje postupka, narediti, da im se dostavi odpravak pismeni.

Ako pismena odpravka dostavljati netreba, imat će ustmeno proglašenje istu moć, koju ima dostava.

VI. Osude.

§. 70. Osudu moci će izreći samo onaj sudac, koi je glavom vodio razpravu parničnu.

Ako nastane potrieba, da se prije, nego što izrečena bude osuda, izmieni sudac, imat će ustmenu razpravu novi sudac započeti iznova i rabiti pri tom tužbu, dokazala k spisom prinešena i potvèrde protokolarne.

§. 71. Osuda izreći će se i ustmeno proglasiti odmah, čim zaglavljena bude razprava ustmena. Samo s razlogah vèrlo važnih moći će sudac za proglašenje osude ustanoviti posebno ročište; nego ovo neima se narediti preko nedielje danah i ima se odmah obznaniti strankam.

S osudom proglasit će se podjedno razlozi riešitbe. Ako se osuda proglasi odmah po zaglavljenoj razpravi ustmenoj, dovoljno će biti, ako sudac navede bitne razloge riešitbene.

§. 72. Osuda ujedno s razlozi riešitbenimi imat će se, pismeno sastavljena, priklopiti napisniku razpravnomu u svihkolikih slučajevih najkašnje za osam danah po zaglavljenoj razpravi.

Osudi u uvodu navesti će se ime sudca, koi je izreko osudu.

U razlozih riešitbenih treba da u kratko i jezgrovito opisano bude stanje stvari.

§. 73. Ako su pri proglašenju osude bile stranke obie, dostavit će se pismen odpravak ob osudi samo onda, ako stranka zahtieva.

Izvan ovoga slučaja dostavit će se pismen odpravak ureda radi.

§. 74. U osudi naložit će se stranki koja gubi parnicu, da protivnoj stranki naknadi troškove, prouzročene joj parnicom.

Ako svaka stranka stranom nadvlada, stranom gubi, imat će se troškovi porazmierno podieliti ili medjusobno prebiti. Nego moći će se jednoj stranki naložiti, da podpuno naknadi troškove, ako je protivna stranka izgubila samo nieku porazmierno neznatnu čest, za koju, da ju dokaže, nije trebalo osobitih troškovah.

§. 75. Rok, uz koi da se zadovolji dužnosti, naloženoj u osudi, imat će se, i u stvarih tèrgovačkih, ustanoviti na osam danah, radi li se pak o tom, da se obavi koja radnja ili koi posao, tad na vrieme, primiereno okolnostim.

Ovaj rok počet će, ako su pri proglašenju osude bile obie stranke, od dana poslie proglašenja; izvan toga slučaja pak od dana poslie dostavljena pismenoga odpravka.

§. 76. Ako su od više tražbinah, potieranih u istoj tužbi, pojedine dospiele za riešitbu, a u pogledu drugih potrebito bude odgoditi ročište, da se kašnje nastavi razprava; moći će sudac o tražbinah, dospielih za riešitbu, odmah zaglaviti razpravu, izreći osudu i proglasit ju; nego, ako nebude u stanju, podjedno izreći odluku o uzgrednih pristojbah ili o sudbenih troškovih, koji padaju na takove tražbine, imat će naročito izreći u osudi, na koliko će odluka o tom ostati priuzdèržana kašnjoj osudi.

Na isti način moći će sudac odmah zaglaviti razpravu, i izreći i proglasiti osudu i u pogledu kojega diela iste tražbine, ako je taj diel postao nepreporan tim, što je tuženik dug naročito priznao.

Svaka od osudah, koju sudac izreče u istoj parnici, imat će se u pogledu pravnih liekovah i u pogledu ovèrhe smatrati kao osuda samostalna.

VII. Napisnik razpravni.

§. 77. O razpravi ustmenoj imat će perovodja sastaviti napisnik.

U napisniku razpravnom valja navesti:

1. sud, ime sudca i perovodje, vrieme i miesto, kada i gdie biva razprava, s dodatkom, dà li je razprava javna il, dà li je javnost izključena u smislu §. 17;

2. imena stranakah i punomoćnikah njihovih s kratkom oznakom predmeta parbenoga;

3. imena onih osobah, koje su na ročište došle kao stranke ili umiesto stranakah;

4. zabilježke, naredjene u §§. 9, 15, 23, 25, 48, 50, 52 i 62;

5. zaključke, koje je sudac izreko i proglasio tečajem razprave;

6. vrieme, kada se je zaglavila razprava i kada proglasila osuda, s dodatkom, dà li su pri tom prisutne bile obie stranke ili nisu;

7. ako razprava pravnoga posla u postupku bagatelnom biva na temelju ugovora, sklopljena medju strankami (§. 5), napomenu toga ugovora.

U slučaju, ako započete razprave nebude moguće svèršiti u jedan dan, imat će se povèrh toga, na predlog ili po razsudi sudca ureda radi, u kratko, kao što sudac naredi, napisnikom razpravnim posviedočiti ona očitovanja stranakah, kojimi se steže ili preinačuje zahtiev tužbe ili naročito priznaje dug ili koi diel od duga, zatim i privogor, što ga je tuženik naročito učinio proti tvèrdjenjem, na kojih se tužba osniva.

Prosto će bit strankam, zagledavati u svako doba u napisnik.

Napisnika razpravnoga neće podpisivati ni stranke, ni sviedoci, ni vieštaci; pročitat će se pak samo u slučajevih, naročito naznačenih u ovom zakonu, ili onda, kada se uzvidi, da je potrebito.

VIII. Pravni liek.

Žalba ništovna.

§. 78 Osude, izdate u postupku bagatelnom, mogu se pobijati samo pravnim liekom žalbe ništovne s kojega god od sliedećih razlogah:

1. što postupku bagatelnomu po ustanovah ovoga zakona nije bilo miesta;

2. što je osudu izrekò sud nenadležan (§§. 1 do 7);

3. što ju je izreko sudac, koi nije bio zvan za sudstvo u postupku bagatelnom (§. 8), ili koi nije vodio razprave svekolike (§. 70), ili koi je po postojećih zakonih dèržan bio, poradi pristranosti neprimati se sudovanja u dotičnoj parnici;

4. što se je nepravedno izključila bila javnost;

5. što je razpravljala takova osoba, koja po zakonu nije za to bila sposobna ili nije bila vlastna;

6. što se je nezakonitim činom uztegla stranki mogućnost, da razpravlja pred sudom;

7. što je u glavnoj izrečena presuda, nadilazeća predlog stranke.

Digitized by Google

§. 79. Žalba ništovna imat će se u neprodužnom roku od osam danah ustmeno ili pismeno predati sudcu pèrve molbe. Ako je žalba pismena, treba da je providjena podpisom od kojega odvietnika.

Rok počimat će se od dana poslie dostavljena pismena odpravka osude, a ako nije potriebno ureda radi naredjivati takove dostave, tad od dana, kojega ustmeno bude proglašena osuda.

Ako stranka za rok od osam danah zaište odpravak osude, tad u drugom pomenutom slučaju neće računati vrieme od dana te prošnje pak do dana dostavljena odpravka, a ni oba ova dana.

§. 80. Sudac pèrve molbe imat će predanu žalbu ništovnu ujedno sa spisi parničnimi i napisnikom razpravnim podnieti izviešljem višjemu zemaljskomu sudu.

Odbiti žalbu ništovnu neće bit vlastan ni onda, ako kasno bude predana.

§. 81. Višji zemaljski sud, ako obnadje, da je žalba ništovna predana za dobe i da je osnovana, ukinut će osudu, i ko mieri slučaja učinit će potrebite naredbe, da se povede zakoniti postupak pred sudcem nadležnim.

Ako bude razloga, da se izašalje (deleguje) drugi sudac, imat će se to podjedno odrediti.

Višji zemaljski sud moći će prije riešitbe narediti izvidah glede podnešenih razlogah ništovnih, i kada se žalba ništovna u pogledu izvanjskih formalnostih obnadje da je manjkava, i ustanoviti podjedno rok, uz koi da se iznova predloži izpravak.

Proti riešitbi višjega zemaljskoga suda neima pravna lieka.

§. 82. Predanom žalbom ništovnom neobustavlja se ovèrha osude.

Nego, kada bi stranku snaći mogla težka nenaknadiva šteta, moći će sudac pèrve molbe, kao i višji zemaljski sud, na predlog odrediti, da se ovèrha vodi samo osiguranja radi.

§. 83. Da se u odpravcih od osudah izprave pogrieške pisarske, ima se iskati u sudca, koi je izreko osudu. Ovaj će uslied toga, čuvši obie stranke i uzev natrag sve izdate odpravke od osude, popraviti, što bude potriebito.

Utok.

§. 84. Proti zaključkom, kojimi uzkratjeno bude povedenje postupka bagatelnoga ili obustavljen bude postupak, jurve poveden, i proti odlukam, kojimi odbijena bude prošnja za opravdanje, što je dotičnik izostao, ili za povratu u stanje predjašnje proti promašenu roku za rabljenje pravna lieka, moći će se uz neproduživ rok od osam danah predati utok kod sudca pèrve molbe ustmeno ili pismeno.

Utoci pismeni treba da su providjeni podpisom od kojega odvjetnika.

§. 85. Ostale odluke, zaključci i odredbe, što god ih sudac izdade, izreče i učini u postupku bagatelnom, nemogu se pobijati utokom; nego moću će sudac takove zaključke i odredbe, izim jedino zaključak, pomenut u §. 27, u točki 2. preinačiti na predlog dotičnikah ili ureda radi.

Povrata u stanje predjašnje.

§. 86. Razprava o povrati u stanje predjašnje poradi obnadjenio novih dokazalah skopčat će se s razpravom glavne stvari, i imat će se u jednoj i o drugoj izreći riešitba jednom istom osudom. U tužbi na povrat u stanje predjašnje imat će se podjedno kazati zahtiev u stvari glavnoj

Povrata u stanje predjašnje moći će se iskati takodjer, da se provedu takovi dokazi, za koje je sudac u smislu §. 31, točka 3, uzkratio bio da se spišu, ako je stranka kadra posviedočiti, da je neumiestna ona predmnieva, na kojoj se osniva uzkrata.

Povrati u stanje predjašnje poradi loša zastupstva neima miesta.

IX. Ovèrha.

§. 87. O postupku ovèršnom uporavljivat će se ustanove zakona o postupku sumarnom. Odpravka osude s prošnjom ovèršnom neće bit potrebito predlagati onda, ako se je osuda proglasila u prisutnosti stranke jedne i druge.

X. Ustanove zaglavne.

§. 88. U koliko neima u zakonu ovom ustanovah posebnih, valja se dèržati obćenitih propisah o sudbenom postupku u stvarih parbenih. Nego ustanove o jamčenju za troškove parnične neće se uporavljivati u postupku bagatelnom.

§. 89. Zakon ovaj dolazi u kriepost dne 1 listopada 1873.

Za parnice, jurve tekuće, nevriedi zakon ovaj. Nego prosto će ipak biti strankam, na temelju obostrana ugovora, ako je parnica podobna za postupak bagatelni, odustati od dosadanje razprave parnične i zahtievati, da se povede postupak bagatelni i ako bude potriebno, da se stvar ustupi nadležnomu sudcu bagatelnomu.

§. 90. Ovèrha ovoga zakona nalaže se ministru pravosudja.

U Beču dne 27 travnja 1873.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Glaser* s. r.

A termini del §. 29 della Legge 6 luglio 1868 si pubblica il seguente

ELENCO

degli Avvocati inscritti alla fine dell' anno 1873 nel

Ruolo della Camera di Zara.

Con la residenza a Zara:

D.r Benvenuti Vincenzo
„ Bucchich Giovanni Antonio
„ Bujas Simeone
„ Ghiglianovich Giacomo
„ Ivcevich Vincenzo
„ Medovich Giovanni
„ Mitis Francesco
„ Pastrovich Giuseppe.

Con la residenza a Sebenico:

D.r Borovich Demetrio
„ Dimitrovich Giuseppe
„ Fontana de Valsalina cav. Giovanni Battista
„ Locas Simeone
„ Pini Giacomo, i. r. Consigliere imperiale e Commissario circolare di I classe in pensione.
„ Zuliani Luigi.

Con la residenza a Knin:

D.r Monti Lorenzo.

Zara li 10 gennaio 1874

Dalla Giunta della Camera degli Avvocati

Il Presidente

D.r Ghiglianovich.

Po sadèržaju §. 29 Zakona 6 sèrpnja 1868 proglasuje se slideći

POPIS

odvitnika na svèršetku godine 1873 upisanih u

Imenik Komore Zadarske

sa stolicom u Zadru.

D.r Visko Benvenuti
„ Ivan Ante Bučić
„ Šime Bujas
„ Jakov Giljanović
„ Visko Ivcević
„ Ivan Medović
„ Frane Mitis
„ Josip Paštrović.

Sa stolicom u Šibeniku.

D.r Dimitar Borović
„ Josip Dimitrović
„ Ivan Kèrstitelj vit. Fontana de Valsalina
„ Šime Lokas
„ Jakov Pini c. k. cesarski Vićnik i okružni Poverenik I razreda, u miru
„ Luigj Zuliani

Sa stolicom u Kninu

D.r Lovre Monti.

U Zadru 10 sičnja 1874

Od Odbora Odvitničke Komore.

Pridsidnik

D.r Giljanović.

Il giorno 31 dicembre a. p. furono dispensate e spedite l' edizione croata della puntata XLII del Bollettino delle leggi dell' Impero a. 1873, pubblicata già il 30 giugno 1873 nella sola lingua tedesca, e l' edizioni italiana e croata della puntata LXI, pubblicata già il 21 dicembre 1873 nella sola lingua tedesca.

La puntata XLII contiene:

119. Legge 23 maggio 1873, concernente l' introduzione di un regolamento di procedura penale.

120. Legge 23 maggio 1873, concernente la formazione delle liste dei giurati.

121. Legge 23 maggio 1873, concernente la sospensione temporanea delle corti d' assise.

La punlata LXI contiene:

162. Legge 13 dicembre 1873, risguardante l' impiego del credito pubblico nell' apprestare i mezzi per promuovere la costruzione di ferrovie e per istituire casse di anticipazione.

Na dan 31 prosinca pr. g. razdano je i rasposlano hèrvatsko izdanje XLII komada Lista zakonah za Cesarevinu, od g. 1873, koji je već na dan 30 lipnja 1873 samo na nimačkom jeziku, i italijansko i hèrvatsko izdanje LXI komada, već na dan 21 prosinca 1873 samo na nimačkom jeziku proglašen.

XLII komad sadèrži:

119. Zakon 23 svibnja 1873, o uvedenju jednog pedipsnog postupnika.

120. Zakon 23 svibnja 1873, o sastavljenju porotničkih imenikah.

121. Zakon 23 svibnja 1873, o zavrimenoj obustavi porotničkih sudovah.

LXI komad sadèrži:

162. Zakon 13 prosinca 1873, o ulaganju javne viresije pri pripravljanju sredstvah k' promicanju gradnje gvozdenih costah, i k' postavljenju blagajnicah za pridplatu.

PARTE NON UFFICIALE.

Il signor Ministro delle finanze ha emanato, con ordinanza del 10 gennaio 1874 N. 6011, il seguente divieto generale alle ii. rr. casse ed agli uffici d' esazione di accèttare d' ora in avanti le attuali monete d' o-

NESLUZBENI DIO.

Gospodin ministar financijah izdao je, sa naredbom od 10 sičnja 1874 Br. 6011, slideću obću zabranu cc. kk. blagajnicam i primarnim uredima da prime od sele sadašnje zlatne novce nimačkih dèržavah: Odnosno na

Digitized by Google

ro degli Stati tedeschi: Con riferimento alla notificazione che contemporaneamente viene pubblicata dal cancelliere dell' Impero germanico, di data 6 dicembre 1873, con cui vengono poste fuori di corso le monete d'oro degli Stati dell' Impero germanico coniate fino all' epoca in cui entrerà in attività la legge monetaria del 4 dicembre 1871, si ordina alle ii. rr. casse ed agli uffici d' esazione di non accettare in pagamento dette monete dal 20 gennaio 1874 in poi, e di portare in esito eventuali monete di tal sorta fino al giorno 30 gennaio 1874.

Interno.

Vienna, 18 gennaio. La *Gazzetta di Vienna* pubblica le distinzioni conferite dall' Imperatore ai Francesi, Russi, Inglesi, Italiani, Belgi, Svedesi, Norvegesi, Olandesi e Spagnuoli in occasione dell' Esposizione mondiale di Vienna.

— La *Presse* annunzia che il Governo italiano indirizzò una Circolare alle Legazioni italiane all' estero, in occasione delle ultime nomine di cardinali, garantendo formalmente la completa libertà del futuro Conclave. La *Presse* aggiunge che le garanzie offerte da questa circolare furono accolte dalla maggior parte delle Potenze colla più grande sodisfazione.

Trieste, 19 gennaio. L' *Oss. Tr.* scrive: La sessione della Dieta provinciale di Trieste, per ordine sovrano, venne dichiarata chiusa, col giorno di ieri mediante Nota dal Luogotenente diretta al Podestà-Capitano provinciale, e senza quindi ammettere una seduta di chiusura.

Non vi ha dubbio che questa subitanea sospensione dell' attività della Dieta dinoti la disapprovazione del Governo per non essere state represse certe intimidazioni e gli sfoghi delle gallerie, le une e gli altri assai deplorabili e che ripetendosi, renderebbero assai malagevole la vita parlamentare.

Pest, 19 gennaio. La commissione dei ventuno annunciò a Szapary che la relazione sulle proposte chieste dal Governo è pronta e verrà presentata nella prossima seduta. Paolo Moriag insiste per l' istituzione d' una Banca indipendente all' effetto di ristabilire l' equilibrio, pel completamento della rete ferroviaria e per trasformare il monopolio dei tabacchi in imposta diretta. Somssich parla contro la proposta di Sennyey di unire la truppa degli Honved all' esercito, propone la divisione della Commissione in due sottocomitati, ognuno dei quali dovrebbe discutere un separato gruppo di questioni e proporre le misure opportune a ristabilire l' equilibrio.

Estero.

Parigi, 19 gennaio. Il *Paris* (giornale) crede sapere che al conte Arnim vennero recentemente date delle istruzioni che si riferiscono esclusivamente alla questione religiosa. Assicura poi che Bismarck diresse in tale riguardo delle Note confidenziali agli agenti della Germania, dichiarando che la Germania è decisa di combattere fino agli estremi i gesuiti, che dominano da padroni nel Vaticano.

— L' *Opinione Nazionale* organo della sinistra repubblicana dice: "Ad onta degli strepitosi successi riportati dalla Prussia in 10 anni, essa non ha ancora acquistato quella pratica della vittoria che vieta al vincitore di offendere il vinto. Di fronte alla ostilità del suo linguaggio, il silenzio è l' unica risposta che convenga a un popolo grande ma sventurato."

— Il governo di Berlino inviò delle nuove istruzioni al conte Arnim di protestare energicamente contro qualsiasi attacco dei vescovi verso la Germania.

— 20 gennaio. Il decreto di Ladmirault, relativo alla sospensione del giornale *Univers*, mette in evidenza il fatto, che l' articolo pubblicato in quel foglio poteva provocare delle complicazioni diplomatiche.

Roma, 17 gennaio. La Commissione parlamentare per la circolazione cartacea si è riunita. Ieri l' on. Minghetti le comunicò le proposte per l' istituzione di una nuova Banca d' emissione per l' Alta Italia. A tali progetti il ministero e la commissione sono contrari.

Berlino, 17 gennaio. Col mezzo di Contant-Biron, il Governo francese dichiarò al tedesco che esso divide pienamente e fino ai più piccoli particolari le opinioni del Gabinetto di Berlino riguardo alle pastorali dei Vescovi francesi, ma che però bisogna riflettere a molte difficoltà.

La dichiarazione cerca di lasciar capire che al Governo francese riesce perfino gradita una pressione dall' estero per servirsene d' istrumento contro il clero.

Madrid, 18 gennaio. Le bande della Provincia di Burgos, forti di 3000 uomini, furono completamente sconfitte riportando perdite considerevoli. La galleria Tacquella sulla ferrovia Valencia-Alinata, crollò mentre facevansi alcuni lavori; 33 operai rimasero uccisi.

Notizie locali e provinciali.

Da questa spett. Amministrazione comunale, ancora nel giorno 20 corrente, venne pubblicata la lista elettorale degli aventi diritto all' elezione del deputato al Consiglio dell' Impero per il collegio dei comuni foresi di Zara, Arbe, Pago, Benkovac, Obbrovazzo e Kistanje. Nello stesso giorno vennero altresì affissi gli avvisi, che prevengono i comunisti della seguita pubblicazione della lista.

Giovedì 22 corr. l' i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, nella quale, oltre a diversi affari personali, vennero evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; dispaccio ministeriale normativo, con cui viene stabilito lo stato dei gabinetti di fisica presso i ginnasi; dispaccio ministeriale sul candidato allo studio di ginnastica; salari dei catechisti delle fu caposcuole; C. s. d. di Macarsca riproduce il rapporto generale sullo stato delle scuole nel 1872-73 e la relazione dell' ispettore distrettuale sulla visita che per due volte fece alle medesime nel 1873; C. s. d. di Macarsca sulla conferenza distrettuale dei maestri che ebbe luogo il 25 settembre 1873; C. s. d. di Benkovac inoltra il rapporto sulla conferenza magistrale del 22 e 23 ottobre 1873; parere intorno a un libro di storia ecclesiastica; conservazione del terzo posto di maestro presso la scuola di Curzola; locali scolastici di Župa d' Imoschi, Scardona, Sebenico (sc. maschile), Vrgorac, Trappano (sc. femm.), Janjina; mobiliare scolastico a Fortopus, Bibinje, Obbrovazzo; provvedimenti pel locale di ginnastica nell' i. r. scuola reale sup. di Spalato; sulle condizioni disciplinari e didattiche dell' i. r. scuola reale sup. di Spalato nel mese di novembre ed in una parte del mese di dicembre, e sopra altri oggetti risguardanti il miglioramento della parte materiale della scuola; sopra l' esortazione da tenersi agli scolari della sezione inferiore del ginnasio di Spalato nei giorni di sabato; sullo stato disciplinare didattico dell' i. r. ginnasio di Zara nei mesi di novembre e dicembre a. d.; sull' applicazione del nuovo piano di lezioni nei ginnasi di Spalato e Ragusa.

Manuale di Corte e di Stato della Monarchia austro-ungarica, per l' anno

obznanu koja istodobno biva obnarodovana od deržavnog nimačkog Kančelira, od 6 prosinca 1873, kojom su izvan prometa postavljeni zlatni novci deržavah Carevine nimačke kovani do dobe u koju će u život stupiti novčani zakon od 4 prosinca 1871, naredjuje se cc. kk. blagajnicama i primarnim uredima da tih novacah neprimaju kod izplaćivanjah i to od 20 siečnja 1874 na dalje, i da unesu u izhod takove novce kad bi im slučajno došli i to do 30 siečnja 1874.

Naša zemlja.

Beč, 18 siečnja. *Novine Bečke* proglasuju izvèrštine, što je Cesar u prigodi svitske Izložbe u Beču, udilio Francuzima, Rusima, Englezima, Italijanima, Belgianima, Švedcima, Norvegjcima, Olandezima i Španjolcima.

— Dnevnik *Presse* navišćuje da je Vlada Italijanska upravila na Italijanska izaslanstva u inostranstvu, u prigodi zadnjeg naimenovanja kardinalah, naročito jamčeć za podpunu slobodu dojdućega konklava. *Presse* još kaže, da je jemstvo tom okružnicom ponudjeno, od većine Velevlastih vèrlo povoljno primljeno.

Tèrst, 19 siečnja. Dnevnik *Osservatore* piše:

Zasidanje pokrajinskoga Sabora Tèršćanskoga, vèrhovnom je naredbom proglašeno zavèršenim, to juče priko dopisa Namistnikova obćinskom Poglavaru i Kapetanu pokrajinskom; dakle bez zaključnog sila.

Ta iznenadna obustava radinosti Sabora doisto pokazuje neodobrenje Vlade, što nije uspregnuta nika plašnja, i otresanje galerijah, oboje to vèrlo požalivo, koje kad bi se ponovilo, saborski bi život učinilo vèrlo teškim.

Pešta, 19 siečnja. Poverenstvo dvadesetorice i jednoga navisti Szapary-u, da je izvist o pridložima od Vlade zaiskanim gotova, i da će se na dojdućem Saboru prikazati. Paval Moriag upire na to, da se postavi jedna Banka nezavisna, da bi se ravnovisje u prijašnje stanje povratilo radi dovèršenja gvozdenih cestah i preobraćenja samotèržbe duhana u porez izravni. Somsić govori protiv pridlogu Senyeya da se Honvedske čete vojsci pridruže; pridlaže da se Poverenstvo razdili u dva pododbora, od kojih svaki imao bi pretresati osobiti skup pitanjah, i zgodne mire pridložiti radi ponove ravnovisja.

Inostranstvo.

Pariz, 19 siečnja. Dnevnik *Paris* dèrži da zna kako knezu Arnimu tunomad dato naputakah, koji se isključivo odnose na pitanje virozakonsko. Tvèrdi pak, da je Bismark u pogled na to upravio dopisah poverljivih na opravnike Nimačke, da je Nimačka odlučna neprestance protiviti se Isusovcima, koji gospodare u Vatikanu.

— *Opinione Nazionale*, to poslovač livice republikanske veli: Pored čuvenoga za deset godinah napridovanja Prusije, ona nije još stekla onu vižbu savladanja, koja zabranjuje savladatelju vridjati savladanoga. Prema neprijateljskom govorenju njezinom, mučanje jest jedini odgovor, koji prikladuje jednom velikom ali nesrićnom narodu.

— Vlada Berlinska posla novih naputakah knezu Arnimu, to da kripko prosvidnje protiv svakom napadu biskupah prama Nimačkoj.

— 20 siečnja. Ladmiraultova odluka glede obustave dnevnika *Univers*, meće u izgled to, da članak u tom listu proglašen mogao bi diplomatičkih zamèršajah izazvati.

Rim, 17 siečnja. Saborsko Poverenstvo za kolanje novčanih papirah sastalo se. Častni Minghetti juče mu priobći pridloge radi postavljenja jedne nove Banke za izdavanje po gornjoj Italiji. Ministarstvo i poverenstvo tim pridložima su protivni.

Berlin, 17 siečnja. Vlada francuska priko Gontant-Birona izjavi nimačkoj, da ona podpuno i do najmanjih osobitostih misli kako Berlinski kabinet o pastirskim poslanicama francuskih biskupah, al ipak da triba promišljati na mnoge poteškoće.

Izjava radi da bi se shvatilo to, da je vladi francuskoj šta više, povoljan jedan pritisak u inostranstvu, da se njim služi protiv svećenstvu.

Madrid, 18 siečnja. Čete Pokrajine Burgosa, iz 3000 momakah sastavljene, podpuno su potučene sa znatnim gubitkom vojnikah. Trim Tacquella na gvozdenoj cesti Valencija-Alinata, sruši se dočim se ništo radilo; 33 radnika pogiboše.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Slavno je ovo obćinsko Upraviteljstvo još dne 20 tek. obnarodovalo izborne imenike onih kojih imadu pravo biranja poslanika na Carevinsko Viće za izborni kotar izvanskih obćinah Zadar, Rab, Pag, Benkovac, Obrovac i Kistanje. Istoga dana bijahu takodjer pribijeni oglasi, u kojim je rečeno obćinarom da su imenici obnarodovani.

U četvrtak 22 tek. c. k. školsko pokrainsko viće deržalo je silo, na kom osim različitih osobnih predmetah, bili su rišeni i slideći:

Čitanje i odobrenje zapisnika zadnje siduice; naredba ministerijalna kao naputak, kojim se ustanavlja stanje fizičnih kabinetah kod gimnazijah; naredba ministarstva u pogledu kandidata za nauk gimnastike; plaće katekètah bivših glavnih učionah; školsko kot. viće Makarsko na novo podnosi obće izvešće o stanju učionah godinom 1872-73 i izvešće kotarskog nadzornika o positu što dva puta učini istim kroz god. 1873; Šk. kot. Viće Makarsko o kotarskom sastanku učiteljah deržanom dne 25 rujna 1873; Šk. kot. Viće Benkovačko podnosi izvešće o učiteljskom sastanku deržanom dne 22 i 23 listopada 1873: mnenje o jednoj knjizi cerkvene povistnice; uzderžanje trećeg učiteljskog mista kod učione u Korčuli; školska mista na imockoj Župi, u Skradinu, Šibeniku (m. učione), Vrgorcu, u Trapnu (ž. učione), Janjini; školsko pokućstvo u Opuzenu, Bibinju, Obrovcu; naredbe za misto gimnastike u c. k. višoj realci u Splitu; o disciplinarnom i didatičkom stanju više realke u Splitu kroz misec studeni i kroz jedan dio miseca prosinca, i o drugim predmetim tičućim se poboljšanja materijalne strane učione; o propovidanju što se imade deržati učenicima niže razdila Splitske gimnazije kroz subote; o disciplinarnom i didatičkom stanju c. k. zadarske gimnazije kroz misece studeni i prosinac pr. god. o uporavljenju nove osnove predavanjah po gimnazijama u Splitu i Dubrovniku.

Dvorski i dèrżavni Priručnik Monarkije austrijansko-ungarske, za godinu

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

1874. Anno I. Coll' approvazione dell' ecc. i. r. Ministero delle finanze, l' i. r. Stamperia di Corte e di Stato sta apprestando l' edizione di un nuovo Manuale di Corte e di Stato, il quale è destinato ad esporre, in base a fonti ufficiali, in ordine sistematico ed in forma di prospetto, i dati che si riferiscono alla Sovrana Corte, ai Corpi rappresentativi ed amministrativi della Monarchia austro-ungarica, ed inoltre dati personali e d' interesse generale.

Da parecchi anni non vi fu un' opera, che si fosse proposta un tale scopo in maniera esauriente e per tutto il territorio della Monarchia. Le pubblicazioni che si hanno in questo genere sono limitate unicamente a singoli territori e rami amministrativi, e per molte parti dell' organismo dello Stato manca del tutto ogni amminicolo per potersi orientare relativamente alle persone e trovare quei dati e quelle notizie, che ogni giorno si rendono necessari e agli uffici, e alle persone d' affari ed in generale nella vita sociale.

Le istituzioni, oltracciò, della Monarchia hanno subito negli ultimi anni modificazioni sì multiformi e radicali, che le opere più vecchie hanno perdute anche quel parziale valore che avevano. Un' opera perciò, collo scopo anzi accennato, dovrebbe soddisfare senz' altro ad un bisogno universalmente sentito.

Il Manuale di Corte e di Stato per l' anno 1874 sarà diviso in quattro sezioni principali, delle quali la prima tratterà della Sovrana Corte, la seconda delle istituzioni comuni, la terza della rappresentanza e amministrazione dei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero e finalmente la quarta della rappresentanza e amministrazione dei Paesi della Corona ungarica. L' opera esporrà il materiale che concerne la Sovrana Corte e gl' istituti centrali dell' una e dell' altra metà dell' Impero in forma di prospetto e con tutta estensione, e, per quello riguarda la rappresentanza e l' amministrazione dei Paesi, offrirà non solo un prospetto dettagliato dell' intero organismo, ma benanche tutti i dati che si riferiscono alle persone dei principali Corpi rappresentativi, degl' impiegati dello Stato, provinciali e comunali. Non mancheranno del pari notizie sulle principali Associazioni della Monarchia.

L' opera è ormai tanto progredita, da poter assai probabilmente vedere la luce nel corso del mese di gennaio 1874, e consisterà in un elegantissimo volume di almeno 50 fogli di stampa in 8.o grande. Soscrizioni si ricevono dall' i. r. Stamperia di Corte e di Stato in Vienna, al prezzo di fior. 4 per ogni esemplare con legatura alla rustica e di fior. 4.50 con legatura in tela. Detti prezzi però saranno in seguito aumentati.

1874. I. godina. — Odobrenjem uzv. c. k· Ministarstva financijah, c. k. dvorska i dèržavna Tiskarnica pripravlja izdanje novog jednog dvorskog i dèržavnog Priručnika, koji je naminjen na to, da na temelju službenih izvorah, po ustanovljenom redu i u obliku preglednice izloži podatke, koji se odnose na Vèrhovni Dvor, na Zastupništva i upravništva u Monarkiji austrijansko-ungarskoj; osim toga i osobne podatke, i one tičuće se obćene koristi.

Od više godinah nebi knjige, u kojoj bi taj cilj bio podpuno i na sve područje Monarkije upravljen. Što je o tomu proglašeno, to je samo stegnuto na pojedina područja i na struke upravne, a za mnoge dilove ustrojstva Dèržave nijednoga pomagala neima za moći odnosno na osobe razbistriti i naći one podatke i one obavisti, koje svaki dan bivaju potribite i uredima, i osobama od posla, i u družtvenomu životu uobće.

Nastave u Monarkiji zadnjih su godinah osim toga tako mnogostručno i korenito preinačene, da su i starija umna dila o tom izgubila i onu dionu vridnost, što imadjahu. Dakle jedno dilo sa pridsmonenutim ciljem dakako imalo bi zadovoljiti potribi sveobće osićanoj.

Dvorski i dèržavni Priručnik za godinu 1874 biće razdiljen na četiri poglavita odilka; od kojih pèrvi razložiće o Vèrhovnom Dvoru; drugi, o zajedničnim nastavama; treći, o zastupništvu i upravništvu Kraljevinah i Zemaljah zastupanih na Cesarevinskom Viću; napokon, četvèrti, o zastupništvu i upravništvu Zemaljah Krune ungarske. To će dilo izložiti tvarne čine, koji se tiču Vèrhovnoga Dvora, i sridišnjih nastavah jedne i druge polovine Cesarevine, to naput preglednice, i sasvim obširno; a što se zastupništva i upravništva Zemaljah tiče, to će isto pridočiti ne samo jednu potanku preglednicu ciloga ustrojstva, nego i sve podatke, koji se odnose na osobe poglavitih zastupništvah, dèržavnih, pokrajinskih i obćinskih službovnikah. Takodjer biće obavistih o poglavitim udružbama u Monarkiji.

Dilo je to već toliko un pridilo se, da je vèrlo virojatno, da će miseca siečnja 1874 na svit izići; a sastojaće se u vèrlo lipom svezku od barem 50 natiskanih listovah, u velikoj 8.ni. Podpisi primaju se od c. k. dvorske i dèržavne Tiskarnice u Beču; cina mu fior. 4 za svaki istisak s prostom vežnjom a fior. 4.50 s' vežnjom u postavi; a te cine biće u naprid povišene.

Stamane ebbero luogo i funerali del compianto medico **Dr. Giuseppe Pattacini**, mancato ai vivi, dopo lunga e travagliata malattia, il giorno 22 corr., nell' età di anni 30.

Jutros je bio sporovad optakana liečnika **D.ra Josipa Pattacini-a**, što je nakon duge i teške bolesti preminuo dne 22 tèk., u 30 godini života svoga.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 21 gennaio. Nella Camera dei deputati furono presentati numerosi progetti di legge governativi, fra i quali le quattro note proposte confessionali, la ripartizione del contingente di reclute pel 1874, l' abolizione delle tasse per l' inserzioni e il sussidio di carestia di 150.000 fiorini per la Dalmazia.

I neo-entrati deputati czechi della Moravia prestarono la solenne promessa.

Kopp propose la nomina di una commissione per i progetti di legge confessionali con facoltà alla medesima di proporre leggi in argomento, anche di propria iniziativa.

Steudel propose una legge per l' abolizione del dazio consumo nelle città chiuse.

La mozione Bonda per l' abolizione dei rapporti di contadinaggio nel territorio di Ragusa venne rimessa ad una commissione da eleggersi dalle sezioni.

Il progetto di legge sulla commisurazione delle competenze di viaggio ai deputati fu accettato in conformità alla proposta governativa insieme ad un' aggiunta di Steudel, per cui i deputati domiciliati a Vienna e nei suoi sobborghi non hanno alcun diritto all' indennizzo delle spese di viaggio.

Seguirono, in fine, le verificazioni di alcune elezioni.

La prossima seduta fu indetta per venerdì.

Vienna, 23 gennaio. Nella seduta d' oggi della Camera dei deputati, Schram (Moravia) prestò la solenne promessa in lingua czecha.

Schönerer propose la modificazione della legge sulla regolazione dell' imposta fondiaria e la nomina di un comitato speciale di 18 membri.

Promber interpellò il Governo sulla produzione di una prammatica di servizio per gl' impiegati dello Stato.

Le proposte governative ultimamente presentate furono rimesse alle commissioni.

Hohenwart motivò la sua proposta che l' insinuato dei deputati czechi della Boemia venisse rimesso ad una commissione, accentuando il significato dell' opposizione boema per il definitivo consolidamento dei rapporti ed eccitando il Governo e la Camera a battere la via della conciliazione dei partiti. Herbst rispose facendo valere l' indiscutibilità nel Reichsrath dell' esistenza del diritto costituzionale, dopo di che la proposta fu respinta a grande maggioranza.

Dimesse le schede per l' elezione della commissione incaricata dell' esame della proposta Bonda sull' abolizione del contadinaggio, seguì la chiusura della seduta. La prossima avrà luogo lunedì venturo.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 21 siečnja. U poslaničkoj komori bijahu prikazane mnogobrojne, zakonske osnove vladine, medju kojima poznate četiri osnove konfesionalne, porazdiljenje kontingenta novakah za god. 1874, ukinutje daćah za uverštivanja i podpora u ime gladi od 150,000 fior. za Dalmaciju.

Novo-došli poslanici čehi iz Moravske položiše svečano obećanje.

Kopp je predložio imenovanje jednog povirenstva za zakonske osnove konfesionalne, s oblašću istom da predloži u stvari zakonah, i svojom iniciativom.

Stendel je predložio zakon za ukinuće potrošarine po zatvorenim gradovima.

Pridlog Bonda za ukinutje kmetskih odnošajah u okružju Dubrovačkom bi ustupljen jednom povirenstvu što se imade imenovati od odilah.

Zakonska osnova o odmirivanju putnih pristojba poslanicima bijaše primljena odnosno vladinom pridlogu zajedno sa jednim dodatkom Stendl-a, s kojega poslanici nastanjeni u Beču i njegovim pridgradjima neimadu nikakvo pravo na naknadu putnih troškovah.

Po zatim, napokon, bijaše ovirovljeno nikoliko izborah.

Buduće silo bi urečeno za u petak.

Beč, 23 siečnja. Na današnjem silu poslaničke kuće, Schram (Moravska) položio je svečano obećanje u jeziku češkom.

Schönerer pridložio je prominu zakonu o uredjenju zemljarine i o imenovanju jednog posebnog odbora od 18 članovah.

Promber je interpeliro Vladu u pogledu podnešenja jedne službovne prammatike za deržavne činovnike.

Vladini pridlozi skoro prikazani bijahu upravljeni na povirenstva.

Hohenwart je obrazložio svoj pridlog da podnesak čeških poslanikah iz Češke bude poslan na jedno povirenstvo, naglasujući osobito na značenje češke opozicije za konačno učvrstjenje odnošajah i poticajući Vladu i Komoru da udare putem pomirenja stranakah. Herbst je odgovorio, tvrdeći da se neda u Viću raspravljati o obstojenju ustavnog prava, pa zato pridlog bi zabačen velikom većinom.

Učinjene i predane cedulje za imenovanje povirenstva koje da ispita pridlog Bonda o ukinutju kmetstva, bi zaveršeno silo. Slideće će biti u budući ponediljak.

Digitized by Google

Berlino, 23 gennaio. La Camera dei deputati accettò definitivamente in terza lettura la legge sul matrimonio civile, con 284 contro 95 voti del centro e dei polacchi.

Berna, 23 gennaio. Il Consiglio federale, senza occuparsi della nota di protesta del Nunzio, gl' intimò i suoi passaporti.

Berlin, 23 siečnja. Poslanička je Komora konačno primila o trećem čitanju zakon o gradjanskoj šenidbi, su 284 proti 95 glasovah sridice i poljakah.

Berna, 23 siečnja. Federalno je Viće, nepazeć na prigovorni dopis odaslanika, uručilo njemu svoje putne listove.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	22|1	23|1
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 50	69 55
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 50	74 50
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	106 50	106 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	989 —	989 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	241 75	240 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113 25	113 35
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	107 75	107 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 04	9 04
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 23-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Pel conferimento di un posto di servo-assistente presso questa Luogotenenza colla mercede annua di fior. 250 v. a. e l'aggiunta d' attività del 25 O[0 viene aperto il concorso per la durata di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della Provincia.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa Presidenza luogotenenziale, col tramite della preposta Autorità, se fossero in pubblico servizio, la supplica di concorso debitamente documentata, comprovando l' età, lo stato, la sana costituzione fisica, i servigj civili o militari finora prestati, la conoscenza delle lingue italiana ed illirica, finalmente se sanno leggere e scrivere, avvertendo, che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex-militari pienamente idonei, che ne hanno acquistato il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 60).

Zara 12 gennaio 1874

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

N. 52-pres. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Consigliere provinciale presso il Tribunale provinciale di Zara cogli emolumenti annessi alla VII classe di rango, e ad un' eventuale eguale posto di risulta. Termine 14 giorni.

(Vedi 1.a pub. al N. 5).

Zara 10 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circ.

N. 46-pr. 2 pub.

AVVISO.

di concorso ad un posto di Consigliere provinciale presso il Tribunale di Spalato, o ad un posto eguale pel caso di trasferimento.

(Vedi 1.o pub. al Nr. 6).

Spalato 12 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 471-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento di un posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Macarsca, circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti fissati dalla Legge 29 dicembre 1871.

Entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente Avviso nel foglio ufficiale della Provincia, gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze, debitamente corredate al C. S. locale di Macarsca col tramite delle preposte Autorità, se già impiegati, comprovando l' età, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava ed italiana, i servizj prestati, ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza nella tabella del petente impiego.

Macarsca 14 gennaio 1874.

N. 17-pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si è reso vacante un posto di serviente coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabili a fior. 300 il vestiario normale ed il 25 p. O[0 sul salario.

I concorrenti dovranno produrre nella via prescritta a questa Presidenza le loro suppliche documentate entro quattro settimane decorribili dal giorno 23 gennaio corrente, coll' avvertimento che al vacante posto potranno aspirare giusta il prescritto del § 6 della Patente Imperiale 3 maggio 1853 soltanto quelli che sanno almeno leggere e scrivere e sono capaci di stendere relazioni Giudiziali.

Cattaro 14 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circ.

Natičaji.

Br. 23-pr. 3. uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Radi udiljenja jednog mista pomoćnog poslužnika kod ovoga Namistništva, s' godišnjom plaćom od fior. 250 a. v. i doplatak dilatnosti od 25 na O[0, otvora se natičaj uz rok od četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list Pokrajine.

Naticatelji triba da priko pridstavljene Vlasti, ako su u javnoj službi, ovom namistničkom Pridsidništvu prošnje svoje kao što triba ispravama podkripljene podnesu, dokazujuć dobu života, stališ, da su zdrava tila, gradjanske ili vojene dosad obavljane službe, da znadu jezik italijanski i ilirski, napokon, da umidu štiti i pisati; s' opomenom, da k' postignuću toga mista imadu pridnost oni bivši vojnici, koji su podpuno sposobni, i kripoću zakona 19 travnja 1872 (List zakona za Cesarevinu, Br. 60) pravo na to stekoše.

U Zadru 12 siečnja 1874

Od c. k. namistničkoga Pridsidništva.

Br. 52-pres. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

na misto pokrajinskog savitnika kod pokrajinskog Suda u Zadru sa plaćom koja se pristoji VII činovničkom redu, i na slučaju jednako misto što bi moglo nastati. Rok 14 danah.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 5).

U Zadru, 10 siečnja 1874

Od Pridsidništva c. k. pokr. Suda.

Br. 46-pr. 2 uvèršć.

OBJAVA

natičaja za jedno misto pokrajinskog Vićnika kod Suda u Splitu, ili za jedno jednako misto ako bi se zbog premištaja ispraznilo.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 6)

U Splitu 12 siečnja 1874

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

B. 471-u. k. v 1 uvèršć.

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na jedno mjesto učitelja kod pučke učione za dječake u Makarskoj okolina školska prvog razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom 29 prosinca 1871.

Kroz šest nedjelja danah, počimljući od prvog uvrštenja ove objave u službenom listu pokrajine; natjecatelji morati će podnieti molbenice svoje Uč. Miestnom Vieću u Makarskoj putom predstavljene Vlasti, ako su već postavljeni na obučavanje, dokazujući koliko im je godina, kakve su nauke izučili, da su za učiteljstvo sposobni, da podpuno poznaju hrvatski i talijanski jezik, kakve su službe službovali, i ine moguće naslove, a sve to u čisto izkazano u dotičnoj Tablici natjecatelja za službu.

Makarska 14 siečnja 1874.

Br. 17-pr. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. kotarskoga Suda u Risnu ispraznilo se jedno misto poslužnika s' godišnjom plaćom od fior. 250, povisivom na fior. 300, s' normalnom odićom i sa 25 na sto na plaću.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana 23 tekućega miseca siečnja prošnje svoje ispravama podkripljeno naredjenim putem podnesu ovom Prisidništvu, a opominju se, da na to ispražnjeno mistu težiti mogu, po naredbi § 6 Cesarske Povelje 3 svibnja 1853, samo oni, koji umidu barem štiti i pisati, i kadri su napisati sudbene izvisti.

U Kotoru 14 siečnja 1874

Od Pridsidništva o. k. Okružnoga Suda.

Editti.

N. 4810-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 febbraio, 11 marzo e 10 aprile 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato ed olivato d.to Smricio posto nel Comune Censuario di S. Giovanni dell' estesa di vretteni 11 con 44 olivi, tenuto per conto proprio, fra confini da levante l' esecutato Vincenzo Pierotić, da ponente strada, da tramontana pure strada e da mezzodì strada e Giovanni Luksić Karić, esecutato da Antonio Soljančić, q. Tommaso a Vincenzo Pierotić q.m Simeone, ambi da S. Giovanni e stimato fior. 462 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 462 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente ad eccezione dell' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. O[0 sul prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

6. Da tale obbligo fino all' importare del suo credito censi e spese sarà esente l' esecutante qualora si rendesse deliberatario.

S. Pietro 31 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3831-civ. 2 pub.

EDITTO.

L' udienza di liquidazione dei creditori verso l' oberata massa di Giuseppe Lebedina verrà tenuta presso questo Tribunale nel dì 11 febbraio p. v. dal c. r. Consig. Prov. signor Antonio Brčić quale Commissario al concorso sostituto al c. r. Giudice Distrettuale signor Ferdinando Ivačić.

Spalato 13 decembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4816-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio e 13 marzo 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pietro Vladislavić fu Matteo, e da Giovanni Petrinović quale tutore dei minorenni Stefano, Giacomo, Antonio e Maria q.m Matteo Vladislavić, alli Gian-Domenico ed Antonia conjugi Vladislavić da Mirze e stima in complesso fior. 570:25 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 570:25 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo non inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo estimativo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

I. Casa a due piani posta a Mirze, coperta con placche fra confini da levante strada, da mezzodì eredi q.m Nicolò Vladislavić, da ponente cortile con forno promiscuo tra Stefano e Gian Domenico Vladislavić e Pietro Vladislavić, e da borra stefano Vladislavić.

II. Casa a pian terreno con cortile, coperta di placche posta a Mirze, fra confini da levante Stefano Vladislavić, da mezzodì Pietro Vladislavić, e da tramontana Giacomo Petrinović q.m Giorgio.

III. Orto posto a Mirze verso la Casa tra confini da levante Stefano Vladislavić, do mezzodì Pietro Vladislavić, da ponente eredi Nizetić, q. Nicolò, e da borra callicella dell' estesa di braccia 224.

IV. Altro orto denominato Zaoreche Jeza sito nel tenere di Mirze, presso il villaggio di Mirze, dell' estesa di braccia 640, confina da levante e mezzodì Vincenzo Chirighin q.m Nicolò, da ponente strada, e da tramontana Lorenzo Vladislavić di Giovanni.

S. Pietro 31 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Digitized by Google

N. 1811-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 12 febbraio, 13 marzo e 14 aprile 1874, si terranno i triplici incanti per la vendita di due case attigue ai N.i 3 o 23 a Bergatto inferiore fra confini da levante eredi Kikilj, mezzodì strada, ponente eredi Marinović, tramontana fratelli Nadrancia detti Sisiza compresi un locale ad uso di cucina, una stalla ed un cortile, nonchè diversi pezzi di terreno ulivato e con altri fruttiferi, fra confini a levante Boscović, mezzodì e ponente Savinović, da tramontana Jercović, ed infine diversi pezzi di terreno na Kamenjama a semina con un aja, fra confini da levante e mezzodì strada, da ponente Savinović, da tramontana Boscović descritti nel protocollo d' estimo 27 novembre a. c. al N. 1706 oppignorati dai fratelli Boscović a Pietro Medo e stimati a fiorini 896:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 896:30.
2. Verrà deliberato al maggior offerente nei due primi incanti a prezzo non inferiore a quello della stima, e al terzo a qualsiasi prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il deliberatario dovrà depositare all' atto di delibera il 10 p. 0[0 a titolo di vadio del prezzo offerto e versare il pieno saldo entro giorni tre dall' aprovazione della delibera sotto pena di reincanto a sue spese danno e pericolo.
5. Sarà dispensato e dal vadio e dal deposito l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito capitale, interessi e spese.

Ragusa 27 dicembre 1874.

N. 484-V. 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Il 7 febbraio p. v. dalle ore 10 antim. alle ore 12 merid. nell' ufizio di residenza dell' i. r. Intendenza verrà tenuta pubblica asta per deliberare al minor esigente l'impresa dei lavori di ristauro al coperto del magazzino deposito sali a Pago, Ferdinando Massimiliano, colla voce fiscale di fior. 542:75.

Le offerte vocali e le scritte, queste ultime su bollo da soldi 50 verranno accettate se corredate del vadio di fior. 55.

Il pagamento del prezzo di delibera seguirà in due rate eguali, una alla metà del lavoro dietro certificato dell' ingegnere, la seconda a lavoro compiuto dietro il laudo finale debitamente riveduto ed approvato dalla competente Autorità.

Le condizioni d'asta, il fabbisogno e lo stato di misurazione descrittivo saranno ostensibili nelle solite ore d' uffizio nella cancelleria Intendenziale e presso l' ufficio deposito sali a Pago.

Zara 19 gennaio 1874.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Nr. 2190-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distret. in Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 12 febbraio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del sottodescritto immobile:

Descrizione dell' immobile.

Campo a semina detto Moskare dell' estesa di klaf. [] 172 fra confini da borra Jajch Vassigl q.m Miat, da mezzodì Kuzman Svogna q.m Gujatia, da levante Jandria e Nicola Jovancevich p m Sava, da ponente Simun Usljeberca q.m Jandria, oppignorato dalla c. r. Procura di Finanza in Zara a Miat Svogna q.m Jakov da Zegar e stimato fior. 80, restando ostensibile in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 80 v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore della stima, non però minore di fior. 40.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

Obbrovazzo li 18 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5448-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 18 febbraio, 19 marzo e 20 aprile 1874 dalle ore 9 ant. alle ore 2 pom. i triplici esperimenti d'asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati dalla tutela di Vincenzo Stipcich da Sebenico in confronto di Giovanni Draccar q.m Francesco da Knin beni stimati fior. 4237 come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce sarà di fior. 4237.
2. Verrà deliberato all' offerente di un prezzo pari od al maggior offerente di un prezzo superiore della stima nei primi due incanti, nel terzo al miglior offerente di qualsiasi prezzo.
3 Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dì dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo. L' esecutante ove si rendesse deliberatario sarà dispensato da tale deposito fino all' ammontare del suo credito.
5. Ogni offerente all' asta eccettuato l'esecutante dovrà previamente depositare un vadio del 10 per 0[0 sul valore estimatorio.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato vocato Stalia sito nel villaggio di Kninskopolje dell' estesa di 100 zappe fra confini da levante Pilip Bisorko da ponente Mirco e Nicola Pripuz, da scilocco strada comunale e da borra collina dell' esecutato.
2. Casa col fondo rispettivo, con adjacente cortile, ed una casetta nel cortile medesimo esistente attigua alla casa stessa, sita nella borgata di Knin, fra confini da levante casa di Nicolò Mikasin, da ponente callicella comunale, da scilocco fiume Kerka e da borra strada pubblica.

Knin 24 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10188 civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale del d'uffizio Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 14 febbraio 1874, si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Costantina Subota in Alfirevich alla giacente eredità di Simeone Skorić Kugliev da Capocesto, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'Ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Una Casa sita nel villaggio di Capocesto presso la riva al civ. N. 2, a tre solaj, confina da ostro eredi Milissa e tezza appartenente alla Casa stessa, da ponente altre case Scorich Kugliev e da borra fondi Milissa, e da levante strada.

Sebenico 18 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9658-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 14 febbraio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Marco Veldich a Tome Klasin, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 582:50 qual prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Una Casa a Geserà al N. 70 composta di due casupoletti fra confini da borra fraterna Baressich q.m Luca, da scilocco Ante Klarin, da maistro Piriak q.m Martino eredi, da ponente Marco Barizza Grubissin.

Sebenico 4 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10246-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 16 febbraioe e 16 marzo 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita della Casa sottodescritta oppignorata da Simeone Kostan a Pietro Carazzole da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente e verso deposito del vadio del 10 p. 0[0 sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Casa a due piani dall' alto al basso, col cortile fra confini da borra orti, da scilocco altra porzione della Casa stessa di ragione eredi Carazzole, da mezzodì corte, e da maistro strada.

Sebenico 15 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10205-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 16 febbraio e 16 marzo 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Vittorio D.r Bioni, a Giovanni Zunta e Mattia Pavich in Zunta, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene.

Terreno sito nella campagna di Dubrava vocato Burgnak dell' estesa complessiva di gognali 2 di vignato, 6 d' incolto e gog. 6 di pascolivo, con entrovi 8 olivari ed 1 albero di marasca fra confini da borra eredi Rachich, da scilocco Pasquale Zorcich, da maistro Cristoforo Sarich, e da ponente Mijo Chialla.

Sebenico 14 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4980-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamento intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. dei giorni 13 febbraio, 13 marzo e 15 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti esecutati da Simeone Rendić q.m Antonio domiciliato a Trieste, ad Antonia Borzotić moglie di Nicolò Cerinić da Humazzo inf. e stimati complessivamente fior. 2760:60, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 2760:60.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti al prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo.
3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. 0[0 della voce fiscale a titolo di vadio escluso da ciò l' esecutante, come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' intimazione del Decreto della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

I. Terreno vignato ed olivato d.to Okrubljak, posto a Skrip di vretteni 2 1[2 coloneggiato al quarto la vigna, gli ulivi alla metà da Giovanni Mirić, confina da levante fondo del Beneficio Parrocchiale di Skrip, da ponente eredi Cerini, da mezzodì Giovanni Mirić, da tramontana fondo della fabbriceria di Spalato.

II. Altro terreno d.to Okrubljak posto nelle tenute di Skrip di vretteni 20 1[8, coloneggiato dalli Giovanni Damjanović, Domenico, Francesco ed eredi q.m Ant. Mirić, la vigna al quarto e gli olivi alla metà, confina da levante eredi Cerinić e France-

Digitized by Google

sco Antičević e Stefano Vulić, da ponente eredi q.m Marino de Cerineo e Pietro Tommaseo, da mezzodì Giacomo Guerrieri e Gian Bortolo Nikolić, da borra Pietro Tommaseo.

II. Casa posta nella Borgata di S. Pietro al civ. N. 34 con orto e cortile tra confini da levante casa dei Pietro ed Elisabetta Bersotić, da ponente Ant. Barazzi, od Antonio Bersatić q.m Gian Paolo, da mezzodì callicella promiscua con Ant. Barazzi e da borra cortile e scala d' ingresso.

S. Pietro 6 novembre 1873.
Dall' i. r. giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4434-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita all' asta di due Case esecutate da Giovanni Tousić a Domenico Vladislavić, furono fissati i giorni 6 febbraio, e 6 marzo 1874 dalle ore 9 ant. in poi. (Vedi 1.a pub. al N. 5).

S. Pietro 27 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4364-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni oppignorati da Agostino Frigerio, alli Giorgio e Francesca Xuvić, furono fissati i giorni 6 febbraio, 6 marzo e 8 aprile 1874 dalle ore 9 a. m. ad un' ora p. m.

(Vedi 1. a pub. al N. 5).

S. Pietro 26 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2694-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dalli Giorgio e Stefano fratelli Vragolov alli Tomaso e LL. CC. Bronzan, si fissano i giorni 30 gennaio, 28 febbraio e 30 marzo 1874.

Ragusavecchia 31 ottobre 1873.
Dall' i. r. Giudizio Distretttuale.

N. 2693-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei tre incanti per la vendita dei beni oppignorati dalli Giorgio e Stefano Vragolov alli Marco et LL. CC. Bežej sono fissati i giorni 30 gennaio, 28 febbraio e 28 marzo 1874.

Ragusavecchia li 31 ottobre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8448-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 febbraio e 18 marzo 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Filomena ved. Mladinov q.m Damiano ad Eugenio Tomaso Bavcevich q.m Nicolò e stimati fior. 6694:70, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6694:70.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto a depositare il 10 p. 0/0 del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante, come da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere.

Descrizione degli stabili posti a Villa Superiore di Solta.

1. Terreno vignato, olivato e boschivo posto a Solta fondo comunale di Spalato alla condizione del 4.to, particelle catastali 429, 430, località Kort, valutati i diritti pel collono in complesso . f. 71:20—

2. Terreno vignato, olivato in Solta Kort fondo comunale alla condizione del 4.o particella 417-*a* valutati i diritti pel colono . . . f. 60:80—

3. Terreno vignato, incolto e boschivo in Solta Kort fondo comunale alla condizione del 4.o particelle 414, 415, 428 e 417-*b*, *c*, valutati i diritti pel collono „ 259:——

4. Un corpo di terreno vignato, olivato e sassoso in Solta denominato Papalich, diviso in otto pezzi ossia ograde proprietà assoluta frazionato come segue:

A) Primo pezzo ossia ograda vignato ed incolto particelle 321, 322, 323, 324, 325, 327, 328 tenuto a collonia alla condizione del 5.o di klaf. 3019 valutato „ 275:59—

B) Secondo pezzo incolto con 1 olivo tenuto per conto proprio in Solta, particelle 315, 326 di klafter 3018 valutato . . . . . . „ 216:16—

C) Terzo pezzo vignato ed incolto tenuto a collonia al 5.o in Solta, particelle 332, 333, 334, 310, 211, 309 e 312 di klaf. 2385, valutato pel proprietario . „ 194:30—

D) Quarto pezzo vignato, olivato tenuto a collonia al 5.o particelle 318, 319 e 335 di klaf. 1453 val. . „ 139:47—

E) Quinto pezzo vignato, olivato, tenuto per conto proprio con dell' incolto in Solta, particelle 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 267, 268, 266, 265, 261, 257, 258, 259, 260, 262, 263, 264, 255, 180, 181, 182, di klaf. 21227 val. „ 1979:91—

F) Sesto pezzo arrativo e vignato giovane tenuto a colonia al 5.o in Solta particel. 246, 247, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255 di kl. 2378 valutato . , . . . „ 131:58 —

G) Settimo pezzo vignato, olivato tenuto a colonia al 5.o in Solta, particelle 276, 277, 278 di kl. 3253 val. „ 265:16$\frac{1}{2}$

H) ottavo pezzo vignato ed incolto tenuto a colonia al 5.o, particelle 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, in Solta di kl. 2561 val. „ 267:18—

Assieme f. 3466:35$\frac{1}{2}$

5. Miglioramenti sul terreno del comune di Spalato in Solta, vignato, denominato Repipe al 4.o particelle 382, 383, 384, di klafter 2206 valutate . . . . „ 84:24$\frac{1}{2}$

6. Miglioramenti sul terreno del comune di Spalato in Solta denominato Duga Gomilla, partic. 172, 497, 498 di klaf. 1876 valutato pel collono . . . . . „ 94:40 —

7. Miglioramenti sul terreno del comune in Solta nominato Duga Gomilla particelle, 33, 34-*a*, 34-*b*, 65, 66, alla condizione del 4.o di klaf. 3837 valutato . „ 99:67 —

8. Miglioramenti sul terreno comunale in Solta vocato Sridni Dolaz al 4.o particella 178 di klafter 460, valutato . . . . „ 40:50—

9. Miglioramenti sul terreno del comune in Solta vocato Sridni Dolaz al 4.o particella 374 di klaf. 451 valutato . . . . „ 17:——

10. Una casuccia, con muri a secco coperta di placche, di un solo locale in Solta, confina da levante ingresso alla corte della caca, ponente la muracca Bavcevich, a mezzodì corte, a borra Bortolo Pinzul dell' area di kl. 9, 5, 6 valutata . . . . . f. 111:——

11. Una stalla o casuccia ora muracca di muri a secco in Solta, confina da levante la precedente casetta, a ponente la successiva muracca, mezzodì cortile Bavcevich, a tramontana orto di Bortolo Punzul dell' area di klafter 4.1.6, valutata fior. 15.

Una pietra di macina d'olio valutata fior. 12 . . „ 27:——

12. Una muracca era un tempo casetta, ricostruita con muri in calce in Solta, confina da levante la precedente muracca, ponente strada, mezzodì corte, a borra orto dell' arae di kl. 17.2.2 val. „ 197:——

13. Una muracca contigua alla casa dominicale in Solta, confina a levante Giacomo Petraz, a borra Bortolo Pinzul e cortile di klaf. 14.2.4 valutata . . . . „ 76:——

14. Casa dominicale colle adjacenze in Solta al civ. N.ro 48, confina a levante Petrich e Bortolo Pinzul, ponente il debitore, a borra e mezzodì lo stesso, con un torchio di vino ed un pozzo d' acqua potabile, 'compresa la casetta ad uso di cucina, valutata colla pietra del torchio e relativo apprestamento „ 1097:57 —

15. Orto d' erbagi dietro la casa, particella 1351 di klaf. 122 con due piante di mandorlo ed una di ficajo, valutato . . . . . . f. 54:30—

16. Un orticello d'erbagi da ponente della muracca in Solta, part. 1340 di kl. 14 „ 7:70—

17. Bosco di pini selvatici in Solta località strana fondo del comune di Spalato, particella 973, klafter 2348, valutato il diritto della colonia e di 160 piante di alto fusto . . . . . „ 268:——

18. Terreno incolto ed olivato in Solta denominato Cucoz proprietà comune al 4.o particelle 1075, 1076 di klaf. 3019 valutato pel collono . . . . . . „ 116:——

19. Terreno vignato, olivato incolto denominato Studenaz particella 1728, proprietà comunale al 4.o di kl. 1121 stimato pel collono „ 74:——

20. Terreno vignato, olivato ed incolto, vocato Studenaz, proprietà comunale al 4,o particelle 1723, 1726 valutato pel collono . . „ 310:20—

21. Casetta costruita recentemente nella corte della casa dominicale, dell'area di klaf. 8.5.10 valutata . . „ 180:70—

Totale f. 6694:70 —

Spalato 16 novembre 1873
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Annunzi

N. 128 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad analoga autorizzazione del Spettabile Consiglio Comunale si apre il concorso a tutto febbraio p. v. al posto di Medico-chirurgo condotto pella Comune di Ragusa cui va congiunto l' annuo emolumento di fiorini 800 v. a. pagabili in rate mensili anticipate.

Questa condotta che sarà triennale verrà basata sopra contratto stipulato coll'Amministrazione Comunale in analogia alle relative leggi politiche degli anni 1828 e 1843.

Gli aspiranti dovranno produrre nel termine prescritto le loro istanze all'Amministrazione sottodescritta comprovando legalmente l' età, il luogo di nascita, gli studii medico chirurgici compiuti, i servigi medici fin' ora prestati e gli altri eventuali titoli, nonchè la conoscenza delle lingue serbocroata ed italiana.

Ragusa li 15 gennaio 1874
Dall' Amministrazione Comunale.

Br. 128 1 uvršć.

OBJAVA NATJEČAJA.

Usljed naličnoga ovlašćenja častnoga Općinskoga Vjeća otvora se natječaj od zadnjega dana febbruara b. d. na lječničku vidarsku službu u Dubrovačkoj Općini, kojoj je spojena godišnja plaća od 800 fiorina a. v. na mjesečne rokove unapried.

Služba će trajati za tri godine dana a bit će utemeljena na osobitomu ugovoru učinjenu sa Općinskijem upraviteljstvom po dotičnjem političkijem zakonima godišta 1828 i 1843.

Natjecatelji za ovo mjesto dužni će biti u odregjen rok podnieti ovomu Upraviteljstvu prošnje svoje dokazujuć valjanim ispravami dobu svoju, mjesto rogjenja, dovršene nauke liečničko-vidarske, liečničke službe dosad obnašane i moguće naslove, i znanje jezika srbo-hrvatskoga i talijanskoga.

U Dubrovniku dno 15 Januara 1874.
Od Općinskoga Upraviteljstva.

---

2 pub.

AVVISO.

Sono convocati i Signori Azionisti della Società enologica di Zara, ad un' adunanza che avrà luogo nella logia Comunale il giorno 9 febbraio alle ore 10 a. m. onde deliberare sui seguenti argomenti:

1. Approvazione dei conti, e bilanci e ripartizione degli utili, dall' istitozione della Società a tutto il 31 dicembre 1873.

2. Nomina della Direzione.

I rendiconti, bilanci, e ripartizioni degli utili sono stati enumerati dai Signori revisori, ed a sensi del § 43 dello Statuto, trovansi esposti nel cancello del Presidente della Direzione in Piazza delle Erbe acciò ognuno possa ispezionarli, e prenderne copia.

Zara li gennaio 1873.

La Direzione.

---

2 pub.

AVVISO.

Si prevengono i Signori azionisti della *Prima Banca popolare dalmata in Spalato*, che domenica *8 febbraio* p. v. alle ore 6 p. m. verrà tenuta un' adunanza generale nei locali della Banca, col seguente ordine del giorno:

1. Esposizione delle condizioni della Società.

2. Approvazione del bilancio 1873.

Spalato 15 gennaio 1874

La Direzione.

---

2 pub.

Società di navigazione a vapore Adria.

La sottoscritta Direzione si pregia d' invitare i Signori Azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al Congresso generale ordinario che si terrà il dì 21 febbraio p. v. alle ore 6 pom. in Trieste nei locali della Società, piazza della Borsa N. 3 A 1.o piano.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Direzione sullo stato ed andamento dell' impresa.

2. Comunicazione ed approvazione del Bilancio pel secondo anno d' esercizio 1873 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Nomina di tre Revisori pel Bilancio 1874 (§ 27 dello Statuto).

5. Comunicazione ed approvazione delle modificazioni dello Statuto sociale nel senso del dispaccio dell' i. r. ministero dell' interno dd. 10 ottobre p. p. N. 13049.

Il deposito delle azioni per chi vuol esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino tutto 18 febbraio p. v.

in *Trieste* presso la società,
in *Odessa* presso i Signori Vucetich e C.

Trieste, 15 gennaio 1874

La Direzione

della società di navigazione a vapore Adria.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 8 — Zara. — Mercoledì 28 Gennaio 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 8 — U Zadru, — u Sridu 28 Siēnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake n..dilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fio ? ; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov. ; na po godine i tri miseca raz... ...dan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplat... novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja ...matinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe ...ko uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro delle finanze ha nominato il consigliere contabile del dipartimento di contabilità della direzione di finanza in Trieste Giovanni *Pittoni* a consigliere superiore di contabilità e capo del dipartimento contabile presso la direzione provinciale di finanza in Zara.

Il presidio dell' i. r. direzione forestale e demaniale di Gorizia ha nominato i. r. cancellista nell' XI classe il diurnista Rodolfo *Ginzberger.*

N. 620 NOTIFICAZIONE

dell' i. r. Luogotenenza della Dalmazia,

concernente la provvigione a favore degli ii. rr. Uffici d' imposta a titolo di compenso per la riscossione delle addizionali comunali e dei rimborsi colonici.

L' eccelso i. r. Ministero delle finanze di concerto coll' eccelso i. r. Ministero dell' interno ha trovato di stabilire, col dispaccio 4 gennaio a. c. N. 20849, che, a cominciare dall' anno 1874, abbia a cessare la provvigione, che con decreto 28 gennaio 1853 N. 6127 dell' i. r. Luogotenenza (Boll. prov. degli atti ufficiali parte II. N. 75) veniva accordata agl' ii. rr. Uffizi d' imposta dapprima nel 5 p. 0[0 colla disposizione 20 marzo 1854 N. 9270 della preesistita Direzione delle imposte, a titolo di compenso pella riscossione delle addizionali ripartite sulle imposte dirette dalle comuni allo scopo del pagamento dell' imposta fondiaria pei pascoli e boschi comunali di uso comune.

Per ciò poi che riguarda la provvigione concessa colla Notificazione 24 aprile 1853 N. 2551 (Boll. prov.le degli atti uffic. parte II, N. 73) agli ii. rr. Uffici d' imposta quale compenso per l' incasso delle quote d' imposta dovute ai proprietari dei fondi dai loro coloni a titolo di rimborso, ridotte pure al 3 p. 0[0 colla succitata disposizione della preesistita Direzione delle imposte, ha trovato il sullodato eccelso i. r. Ministero di permettere ulteriormente il percepimento della medesima, fissandola però, a cominciare dal 1.o gennaio a. c. nel *due per cento.*

Locchè viene portato a pubblica conoscenza.

Zara, 21 gennaio 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 625 NOTIFICAZIONE

Si deduce a pubblica notizia, che in seguito a notificazione 6 gennaio 1874 N. 154 dell' i. r. Luogotenenza della Moravia, venne stabilito il giorno 23 marzo 1874, invece del 6 aprile, per la tenuta del secondo mercato nella città di Brünn in Moravia ed il giorno 31 agosto, invece del 7 settembre, per la tenuta del quinto mercato annuo nella suindicata città.

Zara, 21 gennaio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 3976-c. s. p. AVVISO.

Coi suoi dispacci del 6 giugno e del 10 dicembre dell' anno testè decorso, S. E. il sig.r Ministro del culto e dell' istruzione approvava la proposta dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale di pubblicare un *Bollettino d' ordinanze per le scuole del Regno di Dalmazia.*

In seguito a tale decisione, il *Bollettino* esce in luce a cominciare dal gennaio dell' anno in corso e conterrà:

a) Le leggi e ordinanze generali contenute nel Bollettino del Ministero dell' istruzione, in quanto direttamente o indirettamente possono riferirsi alla Dalmazia, e in quanto spettino alla cerchia d' attribuzioni, fissata pel Consiglio scolastico provinciale dalla legge sulla sorveglianza scolastica.

b) Le leggi provinciali attinenti alle scuole.

c) Le decisioni normative e di principio del Consiglio scolastico provinciale.

d) I rendiconti delle sedute del Consiglio scolastico provinciale.

e) I rendiconti delle conferenze distrettuali e provinciali dei maestri.

f) Le notificazioni risguardanti i libri di testo e i mezzi d' istruzione per le scuole.

SLUŽBENI DIO.

Ministar financijah imenovao je računskoga vićnika pri računskom odilku upraviteljstva financije u Tèrstu, Ivana *Pittoni-a,* višjim računskim vićnikom i načelnikom računskog odilka pri pokrajinskom financijalnom upraviteljstvu u Zadru.

Pridsiduištvo c. k. gorskoga i dèržavninskoga upraviteljstva u Gorici, imenovalo je dnevničara Rodulfa *Ginzbergera,* c. k. pisarom u XI razredu.

Br. 620 OZNANA

c. k. Namistništva Dalmacije,

glede providbine cc. kk. poreznim uredima dozvoljene u ime naknade za pobiranje občinskih prirezah, i kmetijskih povratbah.

Uzvišeno c. k. Ministarstvo financijah, u dogovoru s' uzvišenim c. k. Ministarstvom unutèrnjih posalah, izvišću 4 sićnja o. g. Br. 20849 ustanovilo je, da, počamši od godine 1874, ima prestati providbina, koja je odlukom 28 sićnja 1853 Br. 6127 c. k. Namistništva (pokr. List služb. spisah, dil II. Br. 75) cc. kk. poreznim Uredima dozvoljena ispèrva po 5 na 0[0, a pak odredbom 20 ožujka 1854 Br. 9270 bivšega Upraviteljstva porezah umaljena do 3 na 0[0, u ime naknade za pobiranje prirezah što su občine na izravne poreze rasporezale radi isplate zemljarine, i občinskih gorah za zajedničko upotribljenje.

Što se pak tiče providbine, koja je Oznanom 24 travnja 1853, Br. 2551 (pokr. List služb. spisah, dil II. Br. 73) cc. kk. poreznim Uredima dozvoljena kao naknada za pobiranje poreznih dopadakah, što kmeti imadu vlastnicima zemljištah davati u ime uznamire, koji dopadci pridspomenutom odredbom bivšega Upraviteljstva porezah takodjer do 3 na 0[0 umaljeni biše, pridhvaljeno uzvišeno c. k. Ministarstvo dopustilo je, da se ista nadalje pobira, ali ustanovljujuć je, počamši od dana 1 sićnja o. g., na *dva na sto.*

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru 21 sićnja 1874

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Br. 625. OZNANA.

Na obćeno znanje donosi se, da je uslid oznane c. k. Namistništva Moravske, dana 6 sićnja 1874, misto dana 6 travnja dan 23 ožujka 1874 urečen za dèržanje drugoga pazara u gradu Bèrnu, u Moravskoj, a misto dana 7 rujna dan 31 kolovoza, za dèržanje petoga godišnjega pazara u pridnaznačenom gradu.

U Zadru 21 sićnja 1874

Od c. k. Namistništva.

Br. 3976-p. s. v. OBJAVA.

N. P. gospodin Ministar bogoštovja i nauka svojim je izvistima dana 6 lipnja, i 10 prosinca prošaste godine odobrio pridlog c. k. pokrajinskog Vića da se proglasuje jednan *List naredabah za učione Kraljevine Dalmacije.*

Uslid te odluke *List* izlaziće na svitlost počamši od miseca sićnja tekuće godine, i sadèržaće:

a) zakone i naredbe obćene, koje se sadèrže u Listu Ministarstva nauka, u koliko se upravno ili neupravno odnositi mogu na Dalmaciju, i u koliko spadaju na dilokrug, koji je zakonom o skulskom nadgledanju za pokrajinsko skulsko Vića ustanovljen.

b) Pokrajinske zakone tičuće se učionah.

c) Pravilne i načelne odluke pokrajinskog skulskog Vića.

d) Izvišća o silima pokrajinskog skulskog Vića.

e) Izvišća o kotarskim i pokrajinskim sastancima učiteljah.

f) Oznane tičuće se knjigah tekstualnih, i naukovna sredstva za učione.

Digitized by Google

g) Le pubblicazioni statistiche sulle scuole della provincia.
h) Gli avvisi di concorso per posti e stipendi scolastici.
i) Notizie personali.

Il *Bollettino* viene pubblicato a Zara nell' ultimo giorno d' ogni mese e si spedisce *gratis* a tutti gli uffici di sorveglianza scolastica.

Pel personale di tutti gli istituti scolastici della provincia subordinati al Consiglio scolastico provinciale e mantenuti dai fondi dello Stato o da altri fondi pubblici, ogni disposizione dell' eccelso Ministero del culto e dell' istruzione o del Consiglio scolastico provinciale viene considerata come ad essi intimata tostochè fu assunta nel *Bollettino*, e questo fu a loro consegnato.

Ogni Direzione quindi di tali scuole deve provvedersi il *Bollettino*, e comprenderlo annualmente nell' inventario della scuola. Ai singoli docenti e ad ogni altra corporazione o persona resta libero l' associarsi.

Un esemplare completo del *Bollettino* costa per l' anno 1874 un fiorino, compresevi le spese di porto-posta. Le associazioni si ricevono al protocollo dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale in Zara, ove dovranno dirigersi le relative domande affrancate e contenenti l' importo di associazione qualora non venga questo rimesso mediante vaglia postale.

Zara, 15 gennaio 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

Il giorno 22 gennaio a. c. furono dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava della puntata XLV del Bollettino delle leggi dell' Impero a. 1873, pubblicata già il 17 luglio 1873 nella sola lingua tedesca.

Essa contiene:

125. Notificazione 8 giugno 1873 del Ministero di finanza, risguardante la procedura all' atto del deposito delle obbligazioni del debito generale dello Stato dedicate a cauzioni per matrimonio di militari, nonchè nel prelevamento degl' interessi delle stesse e nel rilascio di tali obbligazioni.

126. Notificazione 6 luglio 1873 del Ministero di finanza risguardante lo scioglimento dell' ufficio di controllo a Hallein.

127. Ordinanza 7 luglio 1873 del Ministero del commercio, risguardante l' introduzione di una tariffa unitaria pel movimento telegrafico interno e l' emissione di marche telegrafiche di Stato.

128. Notificazione 12 luglio 1873 del Ministero di finanza, concernente l' autorizzazione impartita alla ricevitoria doganale di II classe a Dubica nella Croazia al trattamento di uscita di merci di transito colle attribuzioni di una ricevitoria doganale di I classe.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

11. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 21 gennaio corr.

Il *Presidente* partecipa essere comparsi nella Camera parecchi nuovi deputati, fra i quali il Dr. Monti, ed assume loro la solenne promessa.

Pražak dichiara, ch' egli ed i suoi colleghi della Moravia entrarono nella Camera, mossi dal desiderio di cooperare ad un accordo per consolidare la pace profondamente turbata nell' Impero; che però qualora dovessero svanire le speranze intorno ad un componimento, il loro ingresso nella Camera non potrá pregiudicare le opinioni, da essi parecchie volte espresse, tanto più ch' è noto non aver essi giammai riconosciuto la base di diritto della Camera (*Oho!*).

Presidente osserva che la quistione sull' esistenza di diritto del Consiglio dell' Impero non può in alcun modo formare oggetto di deliberazione o discussione nell' ecc. Camera.

Viene data comunicazione degli atti pervenuti al presidio, fra i quali trovansi le seguenti proposte governative: legge, colla quale vengono emesse nuove disposizioni per regolare i rapporti di diritto della chiesa cattolica; legge sui rapporti esteriori di diritto delle associazioni claustrali; legge, colla quale vengono regolati i contributi dei beni prebendari al fondo di religione, allo scopo di sopperire ai bisogni del culto cattolico; legge, concernente il riconoscimento legale delle società religiose; legge, sull' alienazione di proprietà immobili dello Stato; legge, sull' abolizione delle tasse d' inserzioni nei giornali; legge, sulla ripartizione del contingente di reclute pel 1874; legge concernente alcuni favori in fatto di competenze per le fondazioni istituite nell' occasione del giubileo del regno di S. M. Pervennero inoltre alcuni scritti dal Ministro delle finanze, uno dei quali concerne il sussidio di carestia di 150.000 fior. pel Regno di Dalmazia, *(Vedi Notizie del Parlamento)* ed in fine parecchie petizioni.

Kopp ha presentato la proposta, che, mediante elezione immediata della Camera, sia costituita una commissione permanente di 36 membri per la discussione preliminare di tutte le proposte risguardanti la regolazione dei rapporti confessionali, sieno esse presentate dal Governo o dai membri della Camera, con incarico a detta commissione di progettare e di presentare colla possibile sollecitudine per la discussione plenaria tutte quelle leggi, che, astrazion fatta dalle eventuali proposte che verranno fatte, si rendono necessarie per regolare completamente ed in modo conforme allo spirito ed ai bisogni dell' attualità le relazioni fra il potere dello Stato e le società religiose, ed in ispecie delle leggi sul matrimonio civile, sui registri civili, sull' abuso dell' autorità ecclesiastica, sulla regolazione della suprema sorveglianza dello Stato sulle società religiose, sui rapporti di diritto delle comunità ecclesiastiche dei vecchi cattolici, ed, in fine, sui candidati dello stato ecclesiastico (Segnati 32 deputati).

Steudel presentò una proposta sull' abolizione del dazio consumo nelle città chiuse dell' Austria, da rimettersi ad un comitato di 9 membri incaricato di discuterla e sottoporre alle deliberazioni della Camera un corrispondente progetto di legge. (Segnati 30 deputati).

Presidente dichiara che farà stampare ambedue queste proposte e le tratterá in conformità al disposto dal regolamento interno.

Schöffel e consorti interpellano il ministro del commercio, se, con riguardo alla legge sul prestito, egli possieda diggiá i mezzi per promuovere la costruzione di ferrovie.

Si passa all' ordine del giorno.

Steudel motivà la sua proposta perchè sia ammessa la pubblicitá nelle discussioni della commissione economica sulla proposta Lienbacher, osservando essere ciò il meno che possano chiedere quei deputati, i quali non furono stimati degni di essere eletti in un qualche comitato. (*Ilarità*).

g) Dèržavopisna proglašenja svèrhu učionah pokrajine.
h) Objave natičaja za mista i zakladnine skulske.
i) Osobne obavisti.

List se u Zadru proglasuje na zadnji dan svakoga miseca, i *bezplatno* šalje se svima uredima za skulsko nadgledanje.

Za osoblje svijuh skulskih nastavah pokrajine, koje su pokrajinskom skulskom Viću podredjene, i iz dèržavnih, ili iz drugih javnih zakladah izdèržavane, svaka odredba uzvišenoga Ministarstva bogoštovja i nauka, ili pokrajinskog skulskog Vića, smatra se kao njima dostavljena, istom je u *List* umetnuta, i ovi njima izručen.

Svako dakle Upraviteljstvo takovih učionah ima sebi pribaviti *List* i svake ga godine uračunati u imovnik učione. Pojedinim učiteljima i svakom drugom sboru, ili svakoj osobi slobodno pridbrojiti se na njega.

Jedan podpun istisak *Lista* stoji, za godinu 1874, jedan fiorin, u koju cinu ulazi i poštarina. Pridplate primaju se kod c. k. pokrajinskog skulskog Vića u Zadru, na koje triba upraviti dotična zaiskanja oprošćena poštarine, uz pridplatu, ako se ova priko poštarske doznake nepošalje.

U Zadru 15 sičnja 1874

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Vića.

Na dan 22 sičnja o. g. razdana su i rasposlana italijanska i slovinska izdanja XLV komada Lista zakonah za Cesarevinu, od g. 1873, koji je već na dan 17 sèrpnja 1873 samo na nimačkom jeziku proglašen.

Isti sadèrži:

125. Oznanu Ministarstva financijah, dana 8 lipnja 1873, glede postupanja pri polaganju dèržavnih obćenih zadužnicah, naminjenih kao jamčevine za ženitbu vojenih osobah, pri uzimanju dobitih na istim, i pri odpuštanju tih zadužnicah.

126. Oznanu Ministarstva financijah, dana 6 sèrpnja 1873, glede ukinuća priglednog ureda u Halleinu.

127. Naredbu Ministarstva tèrgovine, dana 7 sèrpnja 1873, glede uvedenja jednog unitarnoga cinika za bèrzojavno kretanje unutrašnje, i izdanja dèržavnih bèrzojavnih biligicah.

128. Oznanu Ministarstva financijah, dana 12 sèrpnja 1873, glede povlašćenja udiljena carinskoj dohodarnici II. razreda u Dubici, u Hèrvatskoj, na izvozno postupanje s' prevozbinama, i to s' oblašćju carinske dohodarnice I. razreda.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

11. Silo Komore poslanikah

od dneva 21 sičnja tek.

Pridsidnik obznanjuje da je više novih poslanikah došlo u Komoru, medju kojima D.r Monti, i prima ih na svečano obećanje.

Pražak izjavljaje, da on i njegovi družbenici iz Moravske, udjoše u Komoru s toga što ih je potakla želja da učestvuju u sporazumljenje za učvrstiti silno oporemećini mir u Cesarevini; ali kad bi moralo propasti ufanje o jednoj nagodbi, da tada njihov ulazak u Komoru neće moći nikako oškoditi mnjenju što oni više puta izjaviše, tim više što je poznato da oni nisu nikada pripoznali pravni temelj Komore. (Oho!).

Pridsidnik opaža da pitanje o pravnom obstojenju Cesaravinskog Vića nemože da nikako bude predmetom odlučivanja ili raspravljanja u visokoj Komori.

Priobćivaju se spisi stignuvši na pridsidništvo, medju kojima i slideći vladini pridlozi: zakon, kojim se izdavaju nove naredbe za urediti pravne odnošaje katoličke cerkve; zakon o izvanjskim pravnim odnošajim manastirskih družtvah; zakon, kojim su uredjeni prinesci redovinskih dobarah u cerkovnu zakladu, u sverhu da bude doskočeno potribam katoličkog bogoštovja; zakon o zakonitom pripoznavanju virozakonskih družtvah; zakon o prodavanju nepokretnih deržavnih dobarah; zakon o uništenju daćah za uverštivanja u novine; zakon o porazdiljivanju kontingenta momakah za god. 1874; zakon tičući se nekih olakšicah u pogledu pristojbinah za zaklade ustanovljene prigodom jubileuma kraljevanja Nj. V. Bijaše uza to prikazano i ništo pisamah financijalnog Ministra, jedno od kojih tiče se pripomoći u ime gladi od 150.000 fior. za kraljevinu Dalmaciju (vidi visti iz Sabora i napokon više pitanjah.

Kopp je prikazao pridlog, da, putem neposridnog izbora Komore, bude ustanovljeno jedno postojano povirenstvo od 36 članovah za raspravljati o svim predlozima tičućim se uredjenja viroispovidnih odnošajah, pa bili prikazani od vlade ili od članovah Komore, sa nalogom na to povirenstvo da osnuje i da mogućom žurnosti na ukupno raspravljanje prikaže sve one zakone — neuračunavši moguće predloge što bi prikazani bili — što bi potrebiti bili za urediti podpuno i na način odgovarujući duhu i potribam sadašnjosti odnošaje izmedju deržavne vlasti i cerkvenih družtvah, a osobito o zakonima o gradjanskoj ženidbi, o gradjanskim upisnicima, o zlouporabljenju crkvene oblasti, o uredjenju verhovnog nadziranja Deržave nad deržavnim družtvima, o pravnim odnošajim cerkvenih zadrugah starih katolikah, i, napokon, o kandidatim cerkvenog staleža. (Upisano je 32 zastupnika).

Steudel je prikazao pridlog jedan o ukinutju potrošarine po zatvorenim gradovima Austrije, koji se imade upraviti na jedan odbor od 9 članovah komu je nalog da o njem raspravlja i da podvergne odlučenju Komore jednu odnosnu zakonsku osnovu. (Zabiliženo 30 poslanikah).

Pridsidnik očituje da će učiniti tiskati oba ova pridloga i da će s njima postupati u smislu naredabah unutrašnjeg pravilnika.

Schöffel i drugovi pitaju Ministerstvo tergovine, edali, s' obzirom na zakon o zajmu, on već imade sredstva za potaknuti sagradjenje gvozdenicah.

Prelazi se na dnevni red.

Steudel obrazloživa svoj pridlog da bude dopuštena javnost pri raspravljanjima ekonomičkog povirenstva na pridlog Lienbacher-a, opažujući da je to najmanje što mogu tražiti oni poslanici, koji nisu bili deržani kao dostojni da budu imenovani u kakav odbor. (Smih).

Digitized by Google

La proposta è rimessa per rapporto alla commissione economica.

Roser motiva la sua proposta concernente le misure da prendersi dal Governo per impedire la coalizione delle ferrovie e propone sia rimessa ad un comitato. (*Accettato*).

Bonda motiva la sua proposta per l' abolizione dell' obbligo dei contadini a prestazioni personali di lavoro, nel territorio della cessata repubblica di Ragusa. L' oratore osserva trattarsi qui dell' abolizione di un rapporto medievale di diritto, che tuttora sussiste nel territo io di Ragusa e ch' è incompatibile col diritto moderno. Certe immutabili prestazioni in natura e personali costituiscono il momento caratteristico di questo rapporto di diritto; così, per esempio, ancora oggigiorno è il contadino obbligato a prestazioni personali di lavoro per l' uso di una casa di abitazione costruita sul fondo del padrone. La sostituzione mediante terze persone non può seguire che coll' assenso del proprietario del fondo. Malgrado il cangiamento di governi, cui andò soggetto il territorio di Ragusa, questo rapporto — cosa strana! — si è mantenuto inalterato, eccetto che nel breve periodo di tempo, in cui fu in vigore il codice Napoleone; nè la legge sull' esonero del suolo dell' anno 1848, la quale fu bensì pubblicata in Dalmazia, ma mai vi ebbe attività, nè altre successive trattazioni, dirette a tale scopo, portarono alcun sollievo al contadino aggravato da tali obblighi. Non essendo adunque più sostenibile questa istituzione, la quale particolarmente dal punto di vista economico devesi abolire, e costituendo essa perfino un pericolo da non disprezzarsi per l' ordine e per la sicurezza pubblica (alludo al movimento che appena poco tempo fa fu represso nelle campagne della Dalmazia) fa di mestieri apprestarvi rimedio con mezzi radicali. Anche la Dieta dalmata, che nelle sue anteriori sessioni si era mantenuta sempre tergiversante relativamente all' abolizione degli obblighi in discorso, nella testè decorsa sessione si è espressa in massima per l' abolizione di questo rapporto medievale di servigio. La popolazione rustica di Ragusa attende con ansiosa trepidazione i deliberati dell' ecc. Camera. Io spero che mediante l' iniziativa di questa ecc. Assemblea sarà finalmente raggiunto quello, che la duramente oppressa popolazione ha pur troppo indarno sperato di conseguire da quella rappresentanza parlamentare, la quale in prima linea sarebbe a ciò stata chiamata. (*Applausi*).

La proposta del dep. Conte Bonda viene rimessa per esame ad una commissione di 9 membri da eleggersi dall' intera Camera.

Sturm riferisce sul progetto di legge concernente la commisurazione delle competenze di viaggio pei membri della Camera dei deputati.

Dopo breve discussione la legge è approvata in seconda e terza lettura colla modificazione proposta dall' on. Steudel, che i deputati domiciliati a Vienna e nei sobborghi non abbiano alcun diritto a spese di viaggio.

Granitsch riferisce sull' elezione del dep. barone de Pino nei comuni foresi della Bucovina, e ne propone la convalidazione, la quale, dopo lunga ed animata discussione, viene pronunciata dalla Camera a grande maggioranza.

Il dep. abate Helferstorfer dichiara in uno scritto di deporre il mandato per motivi di salute.

Dietro proposta del Presidente, la Camera esprime il suo vivo rincrescimento per questa deposizione di mandato, e la seduta è indi chiusa. La prossima viene indetta pel venturo venerdì.

Notizie del Parlamento.

Lo scritto diretto da S. E. il sig.r Ministro delle finanze alla presidenza della camera dei deputati relativamente al *credito di 150.000 fior. quale sussidio di carestia pel Regno di Dalmazia*, porta la data 10 gennaio 1874 ed è del seguente tenore:

"Dietro richiesta del sig.r Ministro dell' interno, ho l' onore d' interessare la spett. presidenza a voler, in base alla sovrana risoluzione dell' 11 dicembre 1873, disporre l' opportuno, acciò l' importo di 150.000 fior., quale sussidio di carestia pel Regno di Dalmazia, sia compreso nel preventivo del Ministero dell' interno per l' anno 1874 nello stato dell' amministrazione politica, e che questa domanda di credito venga assoggettata al trattamento costituzionale.„

Motivata viene detta domanda di credito collo stato infelicissimo della coltura del suolo in Dalmazia nell' anno 1873. Nella maggior parte del paese il raccolto è fallito quasi del tutto ed in generale fu di gran lunga inferiore alle più modeste aspettative di un ordinario raccolto medio. Secondo concordi rapporti di tutte le autorità inferiori della provincia, la temuta carestia si è manifestata effettivamente in singoli luoghi negli ultimi due mesi dell' anno 1873, va di giorno in giorno prendendo dimensioni maggiori e durerà probabilmente fino alla primavera del 1874. La grandezza e l' estensione della miseria vengono non meno constatate, di propria esperienza, dal Luogotenente. Ad arrestare le perniciose conseguenze del flagello mancano mezzi sufficienti e alla beneficenza privata e ai comuni e al paese, tanto più che quest' ultimo fu anche nell' anno decorso colpito da un cattivo raccolto, agli effetti del quale fu in molte parti provveduto con soccorsi locali. Così stando le cose, il Luogotenente pregò che dai mezzi dello Stato venisse concesso un credito straordinario di 300.000 fior., e propose che questo importo fosse accordato senza obbligo della rifusione per l' intero suo ammontare, o che almeno l' obbligo stesso fosse limitato ad una porzione minima, manifestando l' intenzione d' impiegare la somma principalmente in lavori di comune utilità, indi nel soccorrere direttamente individui per età o infermità inetti al lavoro e finalmente in anticipazioni senza censi a proprietari di fondi o di animali, privi di mezzi, per l' acquisto di sementi.

Con riguardo alla grandezza ed alla significante estensione della miseria ed essendo inoltre provata l' assoluta insufficenza delle forze del paese a portarvi esauriente soccorso, il Governo crede giustificata ed urgentemente reclamata la domanda di un sussidio dai mezzi dell' Impero, ritenendo però di dover preferire alla concessione di un' anticipazione senza interessi, l' impiego, in via di dono, di una somma certamente più bassa di quella richiesta dal Luogotenente; e ciò, in primo luogo, per la nota condizione economica della Dalmazia, la quale non lascia sperare una sollecita rifusione da parte dei proprietari di fondi e dei comuni, aggravati tuttora dall' obbligo della rifusione delle ultime anticipazioni di carestia dell' anno 1866, e poi anche con riguardo all' intenzione del Luogotenente d' impiegare il sussidio da concedersi dallo Stato specialmente in costruzioni di utilità comune ed in soccorsi momentanei ad individui inetti al lavoro ed affatto poveri.

In base a queste considerazioni ed all' effetto di cogliere lo scopo sopra accennato, avuto riguardo alla calamità che ogni giorno va prendendo forme più minacciose ed alla necessità da ciò derivante di un sollecito intervento soccorritore da parte dello Stato, venne accordato, colla sovrana risoluzione dell' 11 dicembre 1873, in riserva dell' approvazione della rappresentanza dell' Impero, un sussidio di carestia per la Dalmazia, dai mezzi dello Stato, nell' importo non rifondibile di fior. 150.000, coll' autorizzazione di porre detta somma a disposizione del Luogotenente in modo, che 50.000 fior. sieno versati ancor nell' anno 1873, ed a seconda del bisogno, altri 50.000 fior. in ciascuno dei primi mesi dell' anno 1874.

Pridlog je za izvešće poslan ekonomičnom povirenstvu.

Roser obrazložuje pridlog svoj tičući se mirah koje imade da uzme vlada za stati na put koaliciji gvozdenicah i pridlaže da bude prikazan jednom odboru. (*Primljeno*).

Bonda obrazložuje svoj pridlog, da u okružju bivše dubrovačke republike bude ukinuta dužnost težakah da osobno rade. Govornik opaža da se tu radi o ukinutju jednog pravnog odnošaja sridnjeg vika, što i dan danas obstoji u dubrovačkom kotaru i što je nesnosno po novom pravu. Neki nepromìnjivi prinesci u naravi i personalni sačinjavaju značajni moment ovog pravnog odnošaja; tako, na priliku, još i dan danas dužan je težak da ništo osobno radi zato što derži jednu kuću sagradjenu na gospodarevom zemljištu. Da drugi radi nemože da bude nego jedino sa privoljenjem gospodara zemljišta. Ako prem su se vlade prominule ali ipak — čudnovato — ovaj je odnošaj ostao kakav bijaše, izuzevši ono kratko doba u koje je obstojavao napoleonov zakon; pa, nit zakon o oslobodjenju zemljišta od god. 1848 — koji bijaše proglašen u Dalmaciji, ali nikada oživotvoren, nit kašnje radje učinjenje u tu sverhu, doprinìše ma kakvu olakšicu težaku obterećenom tim dužnostima.

Pošto se dakle neda više držati ovo ustanovljenje, koje osobito sa ekonomičkog gledišta mora da bude ukinuto, i pošto u istom leži do napokon pogibil — koju nevalja mimoići — protiva redu i obćoj sigurnosti (sećam pokretaj što bijaše tekar nedavno ugušen po selim Dalmacije), to je potribito u tom pripomoći sa korenitim sredstvima. I Sabor dalmatinski, koji se je odprije pokazivao vavik protivnim ukinutju rečenih odnošajah, na zadnjem zasidanju izjavio se u načelu za ukinutje ovog službovnog odnošaja sridnjeg vika. Dubrovački težakluk čeka pravim žudjenjem odluke visoke Komore. Ja se ufam da će — iniciativom ove visoke Komore — teško ugnjeteno pučanstvo napokon dostignuti ono što se je zaludu ufalo da će dostignuti od onoga parlamentarnog zastupstva koje bi bilo na to u prvom redu pozvato. (*Odobravanja*).

Pridlog posl. kneza Bonda prikazan je ispita radi jednom povirenstvu od 9 članovah što su imade imenovati iz cile Komore.

Sturm izvišćuje o zakonskoj osnovi, tičućoj se razmirivanja putnih pristojbinah za članove poslaničke Komore.

Po kratkom raspravljanju zakon je odobren u drugom i trećem čitanju sa prominom predloženom od čast. Steudel-a, da poslanici nastanjeni u Beču i u predgradjima nebudu imali nikakvo pravo na naknadu putnih troškovah.

Granitsch izvišćuje o izboru posl. barona de Pino u izvanjskim občinama Bukovine, i predlaže da bude ovirovljen; pa nakon dugog i živog raspravljanja biva i ovirovljen sa velikom većinom glasovah.

Poslanik opat Helfesdorfer izjavljuje u jednom pismu da se sa zdravstvenih razlogah odriče poslanstva.

Na pridlog Pridsidnika, Komora izjavljuje živo svoje sažaljenje na tu odreku pa je zatim silo zaveršeno. Buduće je urečeno za dojdući petak.

Visti iz Sabora.

Pismo, koje je preuzvišeni gospodin Ministar financijah upravio na pridsidništvo poslaničke Komore u pogledu *zajma od 150,000 for. kao podpora za glad za kraljevinu Dalmaciju* nosi datum od 10 sičnja 1874, i ovo mu je saderžaj:

"Na pitanje gosp. Ministra unutrašnjih posalah čast mi je zamoliti slavno pridsidništvo da izvoli, na temelju verhovne odluke od 11 prosinca 1873, shodno narediti, da svota od 150.000 for. kao podpora za glad za kraljevinu Dalmaciju bude uveršćena u predračun Ministra unutrašnjih posalah za god. 1874, u stanju političke uprave, i da ovo pitanje zajma bude podverženo ustavnom pretresivanju."

To pitanje zajma obrazloženo je osobito opisivanjem prežalostnog stanja zemljištne kulture u Dalmaciji za godine 1873. U najvećem dilu zemlje uzfalio je rod mal da ne sa svim i u obće bijaše manji od svake i najniže nade da će plod barem na sridnju uroditi. Po onom što složno kažu izvešća sviuh nižih oblastih pokrajine, glad za koji se je bilo bojati pojavio se je u istinu po pojedinim mistima u zadnja dva miseca godine 1873, pa od dana do dana raste sve to više i bojat se je da će trajati do premalića god. 1874. I Namistnik se je svojim vlastitim iskustvom uvirio o veličini i zamašaju nevolje. Za stati na put pogibeljnim poslidicama toga biča, privatna dobrotvornost nema dovoljnih sredstvah, a neimadu ih ni obćine ni zemlja, tim više što ju je i lanjske godine ubila nestašica, protiva poslidicama koje stali se je na puno sa mistnim pripomoćima. Tako stojeći stvari, namistnik je zamolio da iz deržavnih sredstvah bude dozvoljen jedan izvanredni zajam od 300,000 for., i predložio da ova svota bude podiljena bez ikakve dužnosti na povratak u svoj njegovoj cilosti, ili da barem dužnost na povratak bude ograničena na jedan mali dio, očitujući namiru da bi svotu osobito uložio u radje od obće koristi, pa zatim da bi neposridno podapiro osobe koje radi dobe života svota ili radi bolesti nebi bile sposobne na radju, a napokon da bi podiljivao predujmovah bez dobitka gospodarima zemljištah i blaga, što bi bez sredstvah bili, pa da time nabave simenja.

S' obzirom na veličinu i na obsizanje glada, pa budući dokazano da podpuna pripomoć nemože da pružena bude zemaljskim sredstvima, vlada derži da je opravdano i s' obzira silnostih i nužde pitanje jedne podpore iz deržavnih sredstvah, deržeći da bi, na misto podiliti jedan predujan bez dobitka, bolje bilo uložiti, u ime dara, jednu svotu dakako manju od one što traži Namistnik; i to ponajprie sa toga što je poznat ekonomični položaj Dalmacije, od koje nije moguće uzdati se da će moći tako naskoro kroz gospodare zemljištah i kroz obćine obterećene i dan danas sa dužnosti na povraćenje zadnjih predujmovah u ime gladi od god. 1866, pa takodjer i s' obzirom na namiru Namistnika da podporu koja se imade podiliti iz deržavnih sredstvah uloži osobito u obćekoristne sgradje i na privremene podpore ljudima nesposobnim na radju ili sasvim siromašnim.

Na temelju ovih opazakah i za postignuti gorirečenu sverhu, s' obzirom na nevolju što od dana do dana to većma reste i straši, i na potrebu da država što prije u pomoć priteče sa jednom podporom, bi sa verhovnom odlukom od 11 prosinca 1873, — očekivajući odobrenje cesarevinskog zastupstva, podiljena podpora u ime gladi za Dalmaciju iz Deržavnih sredstvah, u svoti nepovraćivoj od 150,000 for., sa ovlaštenjem da ta svota bude dana Namistniku na raspoloženje i to tako da 50,000 for. budu utirani još god. 1873, i po potrebi, drugih 50.000 for., svakog prvog miseca godine 1874.

Digitized by Google

Per questa somma d' esito non potè essere prima provveduto nel preventivo pel 1874 diggià presentato pel trattamento costituzionale, motivo per cui si chiede ora un credito posticipato pel detto importo di fior. 150.000, all' effetto che il medesimo sia compreso nello stato dell' amministrazione politica: esigenza straordinaria.

Estratto

del protocollo di seduta 4 novembre 1873 dell' i. r. Consiglio scolastico distrettuale di Cattaro.

Si legge il protocollo della precedente seduta, che viene approvato.

Si esterna il parere intorno alla domanda di un maestro per l' ottenimento delle aggiunte quinquennali.

Vengono nominati in via provvisoria, Giovanni Zavor per Dragalj, Pietro Menac per Castelnuovo, Francesco Galazzo per Cattaro.

Viene appoggiata la proposta del Consiglio scolastico locale di Castelnuovo per la nomina definitiva di un maestro dirigente, ed esternato il parere sulla proposta del Consiglio scolastico locale di Cattaro per la nomina definitiva di una sottomaestra.

Onde assicurare l' esistenza della scuola fondazionale di Režević vengono fatte proposte per la sua sistemazione.

Si propongono le rimunerazioni ai maestri ausiliari pel II. semestre dell' anno scolastico 1872-73.

Vengono appoggiati alcuni voti espressi nella conferenza distrettuale dei maestri pel miglioramento dell' istruzione.

Estratto

del protocollo di seduta 11 dicembre 1873 dell' i. r. Consiglio scolastico distrettuale di Cattaro.

Letto il protocollo della precedente seduta, viene approvato.

In seguito alla relazione dell' ispettore distrettuale sulla visita delle scuole, vengono presi alcuni provvedimenti pel benessere dell' istruzione.

Vengono fatte alcune proposte intorno alla scuola femminile di Dobrota.

Si decide di trasportare la scuola maschile di Lepetane in altro locale più adatto.

Viene appoggiata la domanda di un maestro dirigente per assegno di pauschale.

Si esterna il parere intorno alla domanda di due docenti per accrescimento di salario.

Viene fatta una nuova ripartizione dei circondari scolastici esistenti.

Si propone l' istituzione di nuove scuole ausiliari, e si esterna il parere sopra una domanda di rimunerazione.

Estratto

del protocollo di seduta 17 dicembre 1873 dell' i. r. Consiglio scolastico distrettuale di Zara.

Viene letto ed approvato il protocollo della precedente seduta.

Si prendono a notizia gli atti evasi non qualificati a trattamento collegiale.

Si appoggia la domanda di una maestra per aver impartito oltre a 30 ore di istruzione per settimana nella scuola giornaliera e nella festivo-dominicale.

Si delibera di connettere con altro argomento la domanda di un maestro pel titolo di maestro superiore.

Si appoggia l' istanza di un curato che si offre di riaprire la scuola ausiliaria, rimasta chiusa per la vacanza del parroco.

La relazione fatta dall' ispettore sulla conferenza distrettuale dei maestri, come pure il rapporto generale sullo stato delle scuole del distretto vengono passati per l' esame delle proposte ad un comitato, che dovrà riferire nella prossima seduta.

Si stabiliscono le penalità per la trascurata frequentazione di sei fanciulli ad una scuola.

Si raccomanda all' eccelso Consiglio scolastico provinciale l' istanza della direzione di una scuola claustrale per esser dichiarata pubblica.

Si propone che in due villaggi vicini vi siano due scuole con un maestro ambulante.

Si provvede provvisoriamente di maestra la scuola femminile di nuova istituzione a Selve.

Viene aggregata una scuola ausiliaria al più vicino Consiglio scolastico locale.

Si dà comunicazione di tre decreti normativi.

Estratto

del protocollo di seduta 13 gennaio 1874 dell' i. r. Consiglio scolastico distrettuale di Zara.

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta nonchè degli atti qualificati a trattamento collegiale.

Il comitato scelto nella seduta 17 dicembre p. p. dà relazione sull' esame delle proposte fatte nella conferenza distrettuale dei maestri del distretto, come pure del rapporto dell' ispettore sullo stato delle scuole per l' anno 1872-73.

S' infliggono le multe per la trascurata frequentazione in due scuole.

Si appoggia la domanda di un maestro per un sussidio.

Si ritiene a notizia il memoriale presentato all' eccelsa Dieta provinciale dal comitato della conferenza dei maestri pel miglioramento economico dei docenti delle scuole popolari della provincia.

Interno

Vienna, 20 gennaio. Il *Volksfreund* annuncia: S. Eminenza il pronunzio Falcinelli il quale trovasi in convalescenza, ma non ancora in istato di poter assistere a lunghe funzioni ecclesiastiche, riceverà nella cappella della nunziatura colle consuete cerimonie, il cappello cardinalizio.

— 22 gennaio. Per la morte di Maria Teresa contessa di Molina, incomincia da oggi il lutto di Corte che durerà 10 giorni.

Trieste, 22 gennaio. Oggi mattina ebbero luogo i funerali di S. A. R. la contessa di Molina coll' intervento di S. A. I. e R. la serenissima Arciduchessa Maria Teresa e di S. A. R. il Principe Don Miguel di Braganza.

Seguivano pure il convoglio funebre il Luogotenente, intervenuto per ordine Sovrano in rappresentanza di S. M. l' Imperatore, nonchè il rappresentante di S. A. R. il Conte di Chambord e di S. A. I. e R. il Duca di Modena, il granmaggiordomo Conte Villa Vincenzio e la Contessa Lopez col personale della casa della defunta Principessa.

Za ovu svotu izhodka nebijaše moguće prie providiti u predračunu od god 1874 već prikazanom za ustavno raspravljanje, pa se zato sada posticipatno traži jedan zajam za rečenu svotu od 150.000 for., u sverhu da isto bude uveršteno u stanje političke uprave: izvanredni troškovi.

Izvod

iz zapisnika sila, dana 4 studenoga, c. k. kotarskoga skulskoga Vića u Kotoru.

Štije se zapisnik od pridhodnoga sila, koji se pak odobrava.

Izjavljuje se mnenje o prošnji jednog učitelja da mu se petogodišnja doplata doznači.

Privrimeno imenuju se Ivan Javor, za Dragalj; Petar Menac, za Novi; Frane Galazo, za Kotor.

Podupire se pridlog mistnog skulskog Vića u Novomu da se konačno naimenuje jedan učitelj upravnik, i izjavljuje se mnenje o pridlogu mistnoga skulskoga Vića u Kotoru, da se jedna podučiteljica konačno naimenuje.

Da bi se obstanak zadušbinske učione u Reževiću osigurao, pridlaže se da se ista ustanovi.

Pridlažu se obdarja pomoćnim učiteljima za II. polugodište skulske godine 1872-73.

Podupiru se nečije želje na kotarskom sastanku učiteljah izjavljene radi poboljšanja nauka.

Izvod

iz zapisnika sila, dana 11 prosinca 1873, c. k. kotarskoga skulskoga Vića u Kotoru.

Odobrava se proštiveni zapisnik od pridhodnoga sila.

Uslid izvisti kotarskoga nadzornika, o oblazu učionah, poduzimaju se nikoje odredbe za blagobiće nauka.

Nikoji se pridlozi čine radi učione za ženskiće u Dobroti.

Odlučuje se učionu za muškiće u Lepetanim preniti u drugo misto prikladnije.

Podupire se prošnja jednog učitelja upravnika, da mu se doznači odsičnina.

Izjavljuje se mnenje o prošnji dvajuh učiteljah, da im se povisi plaća.

Na nov se način postojeći skulski okoliši razdiljuju.

Pridlaže se da se nove pomoćne učione postave, i izjavljuje se mnenje o jednoj prošnji radi obdarja.

Izvod

iz zapisnika sila, dana 17 prosinca 1873, c. k. kotarskoga skulskoga Vića u Zadru.

Štije se, pa odobrava se zapisnik pridhodnoga sila.

Uzimaju se na znanje isèrpljeni spisi, koji nisu za sborno postupanje.

Podupire se prošnja jedne učiteljice, što je priko 30 urih svake nedilje danah predavala nauk u učioni, to svaki dan i u nedilju.

Odlučuje se s drugim pridmetom složiti prošnju jednog učitelja, radi naslova višjega učitelja.

Podupire se prošnja jednog dušobrižnika, koji se ponudja da opet otvori pomoćnu učionu, koja je zatvorena što župnika neima.

Izvist nadzornika, o kotarskom sastanku učiteljah, i obćeno izvišće e stanju učionah kotara, pridaju se, radi izvida pridlogah, jednom odboru, koji će u dojdućem silu izvistiti o tomu.

Ustanovljuju se pedipsnine zbog toge, što šest dičakah nisu polazili učionu.

Priporučuje se uzvišenom pokrajinskom skulskom Viću prošnja upraviteljstva jedne manastirske učione, da se ova javnom proglasi.

Pridlaže se, da u dva sela susidna budu dvi učione s učiteljem obilaznim.

Privrimeno se jedna učiteljica odredjuje za novo postavljenu učionu za ženskiće u Silbi.

Pridiljuje se nova jedna pomoćna učiona najbližjemu mistnom Viću kotarskom.

Priobćuju se tri pravilne odluke.

Izvod

iz zapisnika sila, dana 13 siečnja 1874, c. k. kotarskoga skulskoga Vića u Zadru.

Štije se, pa odobrava se zapisnik od pridhodnoga sila, i spisi, koji su vèrsni za sborno postupanje.

Odbor na silu, dana 17 proš. prosinca, izabran, izvišćuje o izvidu pridlogah učinjenih na kotarskom sastanku učiteljah kotara, i o izvišću nadzornika, svèrhu stanja učionah, za godine 1872-3.

Udaraju se globe zbog zanemarenog polaženja dvijuh učionah.

Podupire se prošnja jednog učitelja, da mu se udili jedna podpora.

Uzima se na znanje pomenik visokomu pokrajinskom Saboru od odbora sastanka učiteljah prikazan, radi ekonomičkog poboljšanja učiteljah u pučkim učionama pokrajine.

Naša zemlja.

Beč, 20 siečnja. *Volksfreund* objavljuje: Njegova Uzoritost papinski nadposlanik Falcinelli, koji se u stanju preboljivanja nalazi, ali opet ne u takovom da može prisustvovati dugim cerkvenim službama, primati će u kapeli poslanstva, sa običajnim svečanostim, klobuk kardenala.

— 22 siečnja. Poradi smerti Marie Terezije kneginje Molina, počima od danas dvorska cernina što će deset danah trajati.

Terst, 22 siečnja. Jutros je bio sprovod njezine kr. Visosti kneginje Molina u prisutnosti Nj. C. K. Vis. prejasne nadvojvodkinje Marije Terezije i Nj. Kr. Vis. principa Don Miguel od Braganze.

Za sprovodom idjahu Namistnik, koji je sa Verhovne naredbe išo da zastupa Nj. Vel. Cesara, zastupnik Nj. kr. Vis. kneza Chambord i Nj. C. K. Vis. Vojvode od Modene, veliki nadvornik Knez Villa Vicenzio i Kneginja Lopez sa osobljem kuće pokojne Princese.

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

Presero parte alla funzione anche le Autorità civili e militari, il Podestà col Municipio e la Camera di commercio, il Consiglio d' amministrazione del Lloyd Austriaco con a capo il Barone Elio de Morpurgo, molti dei consoli qui residenti ed altri distinti personaggi della città.

Accompagnava la salma e celebrava l' ufficio funebre S. E. Mons. Vescovo col Capitolo.

Estero.

Roma, 22 gennaio. Si assicura che il Re appoggi i passi di Minghetti per giungere ad una conciliazione col Papa e che abbia espresso al ministro il suo desiderio per una sollecita favorevole soluzione della questione.

Napoli, 22 gennaio. Quì si attende che nel mese venturo l' Imperatore della Germania venga a stabilirsi per qualche mese in Sorrento.

Berlino, 22 gennaio. Si parla con sicurezza della partenza dell' Imperatore Guglielmo per l' Italia; nel caso di suo più lungo soggiorno colà, sarebbe il principe ereditario incaricato della reggenza.

— La *Norddeutsche Allg. Zeit.* dice che dall' esame del libro del generale Lamarmora risulta, che i dispacci di Govone citati sono in parte falsati, in parte inventati del tutto, per cui il governo di Berlino rivolse a quello d' Italia la domanda se esso trovasi in possesso degli originali dei predetti dispacci, e se in caso negativo non sarebbe disposto di constatare le falsificazioni avvenute.

— 23 Il *Reichs-Anzeiger* annuncia che dalle richieste preliminari fatte al Governo italiano, risulta che non esistono negli archivi italiani i dispacci di cui Lamarmora fa cenno nella sua opera, e che il rapporto citato da Lamarmora relativamente alla Legione ungherese, per essersi ommesse le parole esatte, ha preso tutt' altro senso.

Parigi, 21 gennaio. La destra dell' assemblea indispettita pella sospensione dell' *Univers* e per il procedere del Governo contro i vescovi, decise di fare in proposito delle interpellanze, ma fu trattenuta dal farlo per speciale desiderio del ministro Decazes.

— 22 gennaio. I clericali ed i fogli legittimisti sono molto malcontenti delle spiegazioni date da Decazes.

Notizie locali e provinciali.

Continuando varie amministrazioni comunali e cariche villiche, nonchè diversi parrochi a rivolgersi direttamente alla Luogotenenza con ripetuti insinuati e telegrammi a fine di ottenere assegni di denaro onde soccorrere i bisognosi, la Luogotenenza diramò di questi giorni una circolare a tutti i capitani distrettuali della provincia, con cui, in relazione ad un anteriore decreto, li invita a significare alle rispettive amministrazioni comunali, che le domande e gl' insinuati relativi ad oggetti di carestia ed ai provvedimenti contro la medesima devono tutti, senza eccezione, essere prodotti a mezzo del rispettivo capitanato distrettuale, col tramite dei commissari esposti, ove questi esistono, e che simili domande, direttamente insinuate alla Luogotenenza, non potrebbero esser prese in alcuna considerazione.

Il giorno 29 dicembre p. p., un grande trabaccolo greco investì nelle vicinanze di Sestrunj, circa 30 miglia distante da Selve. Mercè le zelanti prestazioni di parecchi giorni della gendarmeria e dell' agente del Lloyd di Selve, signor Bonicioli, riuscì di salvare buona parte del carico consistente di uva secca, nonchè quasi tutti gli attrezzi di bordo.

Questa spett. Camera di commercio ha diramato il seguente avviso, che, interessati, con piacere pubblichiamo:

Da parte dell' ecc. Ministero del commercio venne comunicato a questa Camera, che nel giorno 19 aprile 1876 verrà aperta in Filadelfia nel *Fairmount Park* una Esposizione internazionale per solennizzare la memoria dell' anniversario secolare della dichiarazione dell' indipendenza degli Stati-uniti dell' America settentrionale. Siccome tale Esposizione offrirà l' occasione di estendere l' esportazione indigena, così l' ecc. Ministero espresse il desiderio, che anche gl' industrianti del circondario di questa Camera di commercio prendano parte attiva alla medesima, e la Camera, nella seduta del giorno 29 novembre a. p., deliberava di prestarvi il suo concorso. I favorevoli risultati ottenuti nell' ultima mondiale Esposizione debbono avere certamente animato i produttori di questo circondario, almeno per quanto riguarda i principali prodotti, gli spiriti, il vino e l' olio, a non temere qualsiasi concorrenza; ed ora che si offre un altro vasto campo, è da sperarsi che vorranno rinnovare i loro sforzi per far conoscere anche in quelle remote regioni quei prodotti, ed aprire ad essi nuove vie di smercio. La Camera eccita perciò tutti i produttori del suo circondario a voler fare il loro meglio, affinchè esso abbia ad essere degnamente rappresentato in quell' Esposizione mondiale, ed offre il proprio concorso ad agevolarne i mezzi, avvertendo che le insinuazioni debbono essere presentate prima dei 5 marzo 1875.

Riceviamo e pubblichiamo:

(J.) Sulle ore 2 p. m. del giorno 23 dicembre p. p., dalla sponda della punta da maistro del porto S. Antonio di Selve, ove stava pescando, cadeva nel mare un uomo e colava al fondo senza più comparire a galla. Fortuna volle che in sorveglianza del porto si trovasse Giacomo Guina, i. r. guida nella guardia di finanza, dirigente il naviglio di crociera *Elena*, il quale colla intrepidezza, che nell' uomo coraggioso viene destata dall' improvviso pericolo del proprio simile, così vestito com' era, si gettò in mare e riuscì ad afferrare il caduto e trarlo da una profondità di circa otto passi, alla sponda. I pronti soccorsi prodigati all' infelice valsero a ridonargli i sensi. Egli si chiama Pietro Kovačević, è nativo di Lesina, d' anni 56, ammogliato e padre di tre figli e sarebbe affetto da epilessia, un' accesso della quale lo avrebbe colpito appunto nel mentre stava pescando. La salvezza per tanto del Kovačević è dovuta senz' altro al pronto e risoluto contegno del Guina, il quale per salvare la vita a un proprio simile, non esitò neppure un momento ad esporre la propria, ridonando così un padre e marito all' amore della famiglia, di cui è l' unico sostegno.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 24 gennaio. La commissione per il bilancio accettò, nella seduta di iersera, una risoluzione proposta da Bonda, con cui s' invita il Governo ad avviare le pratiche opportune per il compimento della strada postale fra Ragusa e Cattaro.

Učestvovaše kod službe i Vlasti gradjanske i vojničke, Načelnik sa gradskim zastupstvom, tergovačka Komora, administrativno Viće Lloyda aastrijanskoga, sa na čelu Barun Elio de Morpurgo, mnogi konzuli ovdje stanujući i druge odlične osobe grada.

Pratio je lis i služijaše mertvačku službu božju Uzoriti gospodin biskup sa kaptolom.

Inostranstvo.

Rim, 22 siečnja. Osigurava se da kralj podupire korake Minghetti-a da dodje do jednog pomirenja sa Papom i da je Ministru izjavio želju da bude što prie u dobro zaveršena stvar.

Napulj, 22 siečnja. Ovdi se čeka da Nimački Cesar dodje da se za nikoliko misecih nastani u Sorentu.

Berlin, 22 siečnja. Govori se sa sigurnosti o odputovanju Cesara Viljama put Italije; u slučaju da bi na duže onamo ostao da prebiva, cesareviću bi naloženo bilo da medjutim vlada.

Norddeutsche Allg. Zeit. veli da po ispitivanju knjige generala Lamarmore slidi, da su dopisi Govona ondje citirani stranom okrivotvoreni, a stranom sasvim izmišljeni, pa da se je zato berlinska Vlada obratila na vladu talijansku tražeći ju edali se kod nje nalaze izvornice tih dopisah, i edali nebi u niječnom slučaju nakana bila da istraži ta okrivotvorenja što su se dogodila.

— 23 siečnja. *Reichs-Anzeiger* objavljuje da iz predtečnih pitanjah učinjenih na vladu talijansku, slidi da u talijanskim pismohranam nema dopisah koje Lamarmora spominje u svom dilu, a da je izvešće koje Lamarmora donosi u pogledu ugarske čete, s toga što su izpuštene prave riči, dobilo sasvim drugo značenje.

Pariz, 21 siečnja. Desnica skupštine razserdjena s toga što je obustavljen *Univers* i radi postupanja vlade naprama biskupima, odlučila je da u tom pogledu učini interpelaciјah, ali je u tom obustavljena bila sa osobite želje ministra Decazes.

— 22 siečnja. Klerikalne i legitimističke novine verlo su nezadovoljne tumačenjem što je dao Decazes.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pošto više občinskih upraviteljstvah i seockih poglavarah pa i župnikah obraćaju se i na dalje neposridno na Namistništvo sa opetovanim molbama i telegramim u sverhu da im bude doznačeno novacah za pomoći nevoljnike, to je Namistništvo poslalo na sve kotarske poglavare jednu okružnicu, kojom ih — s' obzirom na prijašnju jednu odluku, poziva da obaznane dotična občinska upraviteljstva da pitanja i molbe tičuće se stvarih glada i providjenja protiva istom moraju sve, bez razlike, podnešene biti kroz dotične kotarske poglavare, putem izloženih povirenikah, gdi ih imade, i da se takova pitanja neposridno na Namistništvo upravljena neće u obzir uzeti.

Dne 29 prosinca pr., jedan veliki trabakul gerčki nasio je u blizinam Sestrunja, po prilici 30 miljah daleko od Silbe. Pomoćju vrućeg nastojanja kroz više danah pokazana od žandarmarie i od agenta Lloydova u Silbi, gosp. Bonicioli, spasilo se je većim dilom naval što sastojaše u suhom grozdju, i sve stvari ladje, naval bijaše osiguran.

Ova častna trgovačka Komora razdala je obznanu, koju, pozvani, rado obielodanjujemo:

Visoko je Ministarstvo tergovine obaznanilo ovu Komoru, da će se dne 19 travnja 1876 otvoriti u Filadelfiji u *Fairmount Park* jedna Izložba medjunarodna za svetkovati uspomenu stolitnu od kad bijahu nezavisnim izjavljene sadružne Amerikanske deržave.

Pošto će ta izložba pružiti priliku da bude razširen ovozemni iznos, to je visoko c. k. Ministerstvo izjavilo želju, da i obertnici koji pripadaju okružju ove komore budu učestvovali u rečenu izložbu, a Komora je na silu od 29 studenoga pr. g., odlučila da u stvari pripomogne.

Lip uspih kod zadnje svitske izložbe morao je da odobri proizvadjatelje ovoga okružja, barem u toliko u koliko se tiče poglavitijih proizvodah, naime žestokih pićah, vina i ulja, pa da ih navede na pomišljaj da im u tom neće natičaja biti; pa sada, kad se njima pruža novo veliko polje, uzdat se je da će oni obnoviti i upotrebiti sve svoje sile da pokažu one proizvode i u onim toli dalekim stranama, pa im otvoriti novih putovah za prodaju.

Komora zato, pozivlje sve proizvadjatelje svoga Okružja da učine sve što bolje mogu, da isto bude pristojno zastupano pri onoj svitskoj Izložbi, a nudja svoju pripomoć za olakotiti sredstva, obznanivši da prijave moraju biti prikazane prie 9 ožujka 1875.

Primamo i proglašujemo:

U dva sata po podne dneva 23 prosinca prošastoga sa obale zapadnog rata luke S. Ante u Silbi, gdje ribaše, pade u more čovik i potone neizlazeći više iz vode. Po srići, čuvaše luku Jakov Guina c. k. financijalna guida, upravitelj financijalne ladje *Elena*, pa on, sa onom odvažnosti, koja se pobudjuje u sèrcenom čoviku netom vidja u nenadanoj pogibelji bližnjeg svoga, sav obučen, baci se u more, ufati potonuvšeg i izvuče ga do na kraj iz jedne dubine od osam nogah. Jadniku berzo pomogoše, te je u malo došo u se. Ime mu je Petar Kovačević, rodjen je u Hvaru, ima mu 56 god., oženjen je i ima troje dice a mori ga padavica i s nje baš u more upao kad je ribu lovio. Jeli se je Kovačević spasio to je uz zaslugu Guine, koji, za spasiti život svomu bližnjemu, nije ni za čas počasio da svoj život neizloži i da tako povrati otca ljubavi obitelji, kojoj je jedina pomoć.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 24 siečnja. Povirenstvo za konačni račun prtmilo je, sa sinoćnem silu, odluku koju je predložio Bonda, da bude pozvana Vlada da shodne korake učini za dovršiti poštarsku cestu iz Dubrovnika u Kotor.

Digitized by Google

Vienna, 27 gennaio. Camera dei deputati. Il ministro delle finanze, rispondendo all' analoga interpellanza, dichiarò che la direzione centrale delle casse di anticipazione, costituitasi il 22 dicembre p. p., trovasi diggià in piena attività e che in brevissimo tempo saranno attivate circa 13 casse d' anticipazione, e precisamente a Vienna, Brünn, Olmütz, Schönberg, Praga, Pilsen, Graz, Klagenfurt, Leopoli, Cracovia, Linz, Kirchdorf e Steyr.

Rispondendo poscia all' interpellanza Doblhoff sulla convocazione della commissione centrale per la regolazione dell' imposta fondiaria, il Ministro delle finanze osservò, che l' ingerenza della commissione centrale non è ammissibile, per legge, che una sola volta, che una speciale novella alla legge sarebbe ingiustificata, e che la difficoltà nell' applicare la tariffa per i paesi nei distretti confinari non è un motivo sufficiente per una tale innovazione della legge, mentre questo compito è appunto riservato all' attività della commissione centrale.

La proposta Schönerer per la modificazione del §. 39 della legge per la regolazione dell' imposta fondiaria venne rimessa ad una commissione speciale di 18 membri, da eleggersi.

L' elezione del dep. Lapenna venne riconosciuta valida.

La prossima seduta ha luogo giovedì.

Beč, 27 siečnja. Poslanička Komora. Ministar financijah, odgovarajući na odnosnu interpelaciju, izjavio je, da se centralno upraviteljstvo predujmovnih blagajnicah što se je ustanovilo dne 22 prosinca pr., nalazi već u podpunom dilotvorenju i da će u kratko vrimena biti oživotvorene po prilici 13 predujmovnih blagajnicah, i to upravo u Beču, Brinu, Olmicu. Schönbergu, Pragu, Pilsenu, Gracu, Klagenfurtu, Lavovu, Krakovu, Lincu, Kirchdorfu i Steyru.

Odgovarajuć zatim na Doblhoffov upit svèrhu saziva sridišnjeg poverenstva za uredjenje zemljarina, Ministar financijah opazi, da pačanje sridišnjeg poverenstva po zakonu nemože se dopustiti, nego samo jedan put; da posebna jedna novka uz zakon, bila bi neopravdana; i da poteškoća pri uporavljenju cinika za zemlje u medjašnim kotarima, nije razlog dovoljan za takovu ponovu zakona, dočim je ovi zadatak baš radinosti sridišnjega poverenstva pridèržan.

Schönererov pridlog radi preinake §. 39 zakona za uredjenje zemljarine, doznačen je jednom osobitom poverenstvu od 18 članovah, koje treba izabrati.

Izbor je posl. Lapenne zapoznat valjanim.

Dojduće silo biće u četvèrtak.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	26/1	27/1
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 65	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 65	74 70
Prestito dello Stato del 1860	Dàržavni zajam 1860	107 50	107 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	988 —	990 —
„ dello Stab. di Credito	„ Verosijo nastave	242 25	143 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113 45	113 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	107 75	107 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 04	9 04
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 471-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento di un posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Macarsca, circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti fissati dalla Legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Macarsca 14 gennaio 1874.

N. 46-pr. 3 pub.

AVVISO.

di concorso ad un posto di Consigliere provinciale presso il Tribunale di Spalato, o ad un posto eguale pel caso di trasferimento.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 6).

Spalato 12 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Prov.

N. 16-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto il concorso ai seguenti posti: 1 di Maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe di nuova istituzione in Blatta di Curzola, circondario di II classe· 2 di Maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe di nuova istituzione in Trappano, circondario scolastico di I classe; 3 al posto di Maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe in Orebić, circondario scolastico di I classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze ai rispettivi consigli scolastici locali, direttamente, o col tramite delle preposte autorità, se già impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l'età, la condotta morale, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana, i servigi prestati ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella dei potenti impiego.

Curzola 14 gennaio 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 17-pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si è reso vacante un posto di serviente coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabili a fior. 300, il vestiario normale ed il 25 p. 0[0 sul salario.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Cattaro 14 gennaio 1874

Dalla Presidenza doll' i. r. Trib. Circ.

Natićaji.

B. 471-u. k. v 2 uvèršć.

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na jedno mjesto učitelja kod pučke učione za dječake u Makarskoj okolina školska prvog razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom 29 prosinca 1871.

(Vidi 1. uvorstbu pod Br. 7).

Makarska 14 siečnja 1874.

Br. 46-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA

natičaja za jedno misto pokrajinskog Vićnika kod Suda u Splitu, ili za jedno jednako misto ako bi se zbog premištaja ispraznilo.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 6)

U Splitu 12 siečnja 1874

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Br. 16 Š. k. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se ovime natičaj na slidećа mista: 1 na misto učiteljice upraviteljice pučke ženske jednorazredne učione na novo ustanovljene u korčulanskoj Blati, školskom okružju II g razreda; 2 na misto učiteljice upraviteljice pučke ženske jednorazredne učione na novo ustanovljene u Trapnu; školskom okružju 1.g razreda; na misto učiteljice upraviteljice pučkež enske jednorazredne učione n Orebiću, školskom okružju I.g razreda, sa plaćom ustanovljenim zakonom 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

Naticateljice morati će da prikažu molbenice svoje dotičnim mistnim kotarskim vićima, upravo, ili kroz nadveržene oblasti, ako su već namištene, i to u roku od 6 nediljah računavši od prvog objavljenja ove objave, — dokažujući dobu, ćudoredno ponašanje, izučene nauke, usposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznavanje jezika slavenskog i talijanskog, podnešene službe i druge slučajne naslove, a sve to pokazano na tablici činovnikah što službu traže.

U Korčuli 14 siečnja 1874

Od c. k. školsko kotarsko Vića.

Br. 17-pr. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

Kod c. k. kotarskoga Suda u Risnu ispraznilo se jedno misto poslužnika s' godišnjom plaćom od fior. 250, povisivom na fior. 300, s' normalnom odićom i sa 25 na sto na plaću.

(Vedi 1.o uvèršć. al N. 7)

U Kotoru 14 siečnja 1874

Od Pridsidništva o. k. Okružnoga Suda.

Editti.

N. 7330-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di questa Pretura Urbana si rende noto che Antonia ved. q. Pietro Turčich ora in Doncovich da Cherso col D.r Mitis produsse in confronto di Gasparo Mattulina e Antonio da Selve la petizione 8 luglio 1873 N. 6052 per pagamento di franchi 152 pari a fior. 61:13 v. a. e che essendo assente e d' ignota dimora il r. c. gli venne nominato un curatore.

Resta libero pertanto ad esso assente Mattulina di comparire in persona al contradditorio che venne indetto pel dì 19 novembre p. v. e di munire il Curatore dei necessari mezzi di difesa o di eleggersi infine altro procuratore.

Zara 1 settembre 1873.

N. 7349-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di questa Pretura Urbana si rende noto che Antonia ved. Turcich ora in Doncovich a mezzo del D.r Mitis produsse avverso Lorenzo Paolina da Selve la petizione 8 luglio 1873 N. 6053 in punto di pagamento di N.ro 3 napoleoni d' oro da 20 franchi l' uno e che essendo assente e d' ignota dimora il r. c. gli venne nominato in curatore l' avv. Dr. Bučić.

Resta libero pertanto ad esso assente di comparire in persona all' udienza fissata pel 19 novembre e di munire il curatore dei mezzi necessari di difesa o di eleggersi altro procuratore.

Zara 1 settembre 1873·

N. 4110-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si previene, l' assente d' ignota dimora Ballarin Pietro fu Giacomo che in seguito all' instanza del locale i. r. ufficio d' imposte venne accordato in sue confronto e degli Ballarin Giorgio e LL. CC. l' opignoramento immobiliare fino alla concorrenza di fior. 59:24 per imposte arretrate pegli anni 1864 inclusive 1873, e di altri fior. 60 per spese da liquidarsi, e che gli venne nominato in curatore l' avvocato D.r Sergagli al quale venne intimato il relativo Decreto.

Lo si diffida quindi a provvedere ai proprii interessi a termini di legge, altrimenti dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 5 novembre 1873.

N. 4810-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 11 febbraio, 11 marzo e 10 aprile 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta della triplice asta pella vendita del terreno Smricio esecutato da Antonio Soljančić a Vincenzo Pierotić.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 31 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 9658-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si previene che nel giorno 14 febbraio p. v. si terrà il terzo incanto della Casa oppignorata da Marco Veldich a Toma Klarin.

(Vedi 1. a pub. al N. 7).

Sebenico 4 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 484-V. 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Il 7 febbraio p. v. l' Intendenza terrà l' incanto colla voce fiscale di fior. 542:75 per allogare al minor esigente l' impresa dei lavori di ristauro al magazzino deposito sali a Pago, Ferdinando Massimiliano.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Zara 19 gennaio 1874.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 5448-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti annunziati colla prima pubblicazione dell' editto di pari data e numero restano fissati i giorni 18 febbraio, 19 marzo e 20 aprile 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 24 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10188-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta della Casa stata esecutata da Costantina Subota in Alfirevich alla giacente eredità di Simeone Scorich Kugliev da Capocesto.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Sebenico 18 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10246-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella vendita dello stabile esecutato da Costan Simeone a Carazole Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Sebenico 15 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10205-civ. 2 pub.

EDITTO

Per la vendita del terreno stato esecutato da Vittorio D.r Bioni a Giovanni Zunta, e Mattia Pavich in Zunta.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Sebenico 14 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4980-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti immobiliari a danno di Antonia Bersatić in Cerinić ad istanza di Simeone Rendić restano fissati i giorni 13 febbraio, 13 marzo e 15 aprile 1874 dalle ore 9 ant in poi.

(Vedi 1.a pub, al N. 7).

S. Pietro 6 novembre 1873.

Dall' i. r. giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 9900-V. a. 1873 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Il 14 febbraio p. v. dalle ore 10 ant. alle 12 merid. nell' ufficio di residenza dell' i. r. Intendenza verrà tenuta pubblica asta per deliberare al minor esigente la costruzione di un selciato col betton Santorino, a garanzia del terrapieno adjacente alle ripe dei nove magazzini di deposito sali a Pago, colla voce fiscale di f. 655:48.

L' i. r. Erario somministrerà gratuitamente la occorente quantità di Santorino, e le spese relative alla sua consegna, trasporto e disbarco saranno per intiero sostenute dal rispettivo imprenditore.

Le offerte vocali e le scritte, queste ultime su bollo da soldi 50 saranno accettate se corredate del vadio di fior. 66.

Il pagamento del prezzo di delibera seguirà in due rate eguali, la prima a metà del lavoro e la seconda al termine del collaudo definitivo superiormente approvato.

I capitoli generali e quelli speciali, nonchè i relativi documenti tecnici, restano a libera disamina nelle solite ore d' ufficio nella Cancelleria Intendenziale e nell' ufficio Deposito Sali a Pago, di quanti intendessero concorrere all' asta.

Zara 23 gennaio 1874

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

N. 5293-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 18 febbraio, 19 marzo e 20 aprile 1874 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i duplici esperimenti d' asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Adolfo Franz i. r. Consigliere in confronto di Catterina Biegovich q.m Filippo minorenne rappresentata dal tutore Giovanni Novakovich q.m Spiridione, beni stimati fiorini 1392:50, come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce sarà di f. 1392:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo superiore della stima od a prezzo eguale della stessa.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 p. 0[0 del valore estimativo a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, posi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dì dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo. L' esecutante ove si rendesse deliberatario sarà dispensato da tale deposito fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei fondi.

1. Fondo vignato Kod Vranjine Bare detto anche Obrak sito nel tenere di Orlich dell' estesa di zappe 34, fra confini da levante Petar Bielan nonchè il fondo della debitrice descritto al numero susseguente ed anche Tanasia Lulich, da ponente Pava Urukalo q.m Ivan ed eredi di Acim Mattias, da mezzodì Ivan Lulich q.m Tanasia, da borra eredi di Doimo Bielan.

2. Terreno vignato pod Giubljam in Orlich dell' estesa di zappe 18 fra confini da levante Pava Urukalo q.m Nicolò, da ponente il terreno della debitrice descritto al numero precedente, da borra Ivan Lulich q.m Tanasia, da mezzodì Nicoló Calovich.

3. La metà della casa di Catterina q.m Filippo Biegovich sita in Knin marcata in prima col civ. N. 50 e prosecutemente col N. 66, fra confini da levante eredi Radonich, da ponente Kuzman Peto, da borra monte, da scilocco strada regia e fiume Kerka compresa la bottega ad uso di cantina.

Knin 10 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3831-civ. 3 pub.

EDITTO.

L' udienza di liquidazione dei creditori verso l' oberata massa di Giuseppe Lebedina verrà tenuta presso questo Tribunale nel dì 11 febbraio p. v. dal c. r. Consig. Prov. signor Antonio Brčić quale Commissario al concorso sostituto al c. r. Giudice Distrettuale signor Ferdinando Ivačić.

Spalato 13 decembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Nr. 2190-civ. 2 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distret. in Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 12 febbraio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del sottodescritto immobile:

Descrizione dell' immobile.

Campo a semina detto Moskare dell' estesa di klaf. [] 172 fra confini da borra Jajch Vassigl q.m Miat, da mezzodì Kuzman Svogna q.m Gnjatia, da levante Jandria e Nicola Jovancevich p m Sava, da ponente Simun Usljeberca q.m Jandria, oppignorato dalla c. r. Procura di Finanza in Zara a Miat Svogna q.m Jakov da Zegar e stimato fior. 80, restando ostensibile in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 80 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore della stima, non però minore di fior. 40.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

Obbrovazzo li 18 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10833-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio dei Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 16 febbraio, 16 marzo e 16 aprile 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Francesco Jadrov a Spiro e Zvita Slavizza restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipocario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 520:20 il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo dei deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato in Kosovaz località Luzović denominato Cossa, fra confini da ponente e levante Juro Luzovich, da borra Jakov Luzović, da mezzodì Marco Ninić.

2. Terreno vignato ed olivato nella stessa località denominato velika plemestina cinto da muro fra confini da levante strada, da ponente e mezzodì Juro Luzović, da borra Jure Luzović e Josso Slamussa.

3. Le ragioni coloniche del terreno vignato ed olivato di proprietà di Josso Slamussa, cinto di muro a secco, nella stessa località fra confini da levante gli esecutati, da ponente Petar Luzovich, da borra e mezzodì Jakov Luzovich.

4. Le ragioni coloniche del terreno vignato ed olivato di proprietà di Francesce Giadrov di Agestino nella suddetta località fra confini da levante l' esecutante Giadrov e Jure Luzovich, da borra strada, da ponente Josso Slamussa e da mezzodì strada.

5. Terreno vignato ed olivato e parte incolto di proprietà degli esecutati nella stessa località denominato Krisovaz con attigua ograda dal lato di ponente, levante e mezzodì pascolo Comunale, da borra Jakov, Jure Petar Luzavich e Palia Ninić.

6. Metà della casa d' abitazione degli esecutati in Lesicariza, fra confini a scilocco anzichè a levante l' altra metà di casa di Gergo Slavizza, maistro anzichè borra Marco Slavizza, da grego pascolo e monte, a scilocco il cortiletto e strada.

Sebenico 2 decembre 1873

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1859-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Antonio, Baldassare q.m Paolo Tomassevich e Baldassare q.m Antonio Tommasevih essergli stato deputato in curatore Francesco Sciacih sulla vertenza promossa loro dai Giovanni, Anna Tomasevich q.m Nicolò e Nicolò Radosi curatore dell' assente Pietro q.m Nicolò Tomassevich sulla vertenza promossa coll' istanza 4 novembre 1873 N. 1859 per esecuzione del 2 o articolo della sentenza arbitramentale intimata col decreto 22 ottobre 1856 N.ro 1318 e per le deduzioni viene fissata la mattina dei 10 febbraio 1874.

Sabioncello 4 novembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3839-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circ. in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 febbrajo e 24 marzo 1874 si terranno li duplici incanti per la vendita degl' immobili sottodescritti;

1. La sesta parte della bottega posta in Spalato nella contrada Ognissanti, fra confini da levante muro proindiviso col magazzino interno, era Benedetti ora eredi Mladineo ossia Vittoria Lišišić, da mezzodì callicella morta (gatolo) indi bottega de Capogrosso, da borra muro proindiviso colla bottega di Nicoló Jelavić ora i suoi eredi e al disopra il piano superiore era Bratanić ora Dojmo Caraman, da ponente strada pubblica.

2. La sesta parte della casa dominicale posta in Spalato al civ. N. 64, composta del pian terreno, due piani, ed un ultimo piano per soffitta, escluso il locale che costituiva una volta la farmacia Volpi, posta fra confini a levante una volta Clemente Pellegrini ora Giacomo Volpi, mediante muro comune, da ponente strada consortiva, da mezzodì strada pubblica ed il locale della farmacia fu Pellegrini e Volpi, e a tramontana una volta Pietro Petrini, ora Pietro Maroli.

3. La sesta parte di un palco a pepiano posto in questo Teatro Bajamonti al N. 4, oppignorati da Enrico Birmann a G. Batt. Confalonieri e stimati fior. 554 sol. 52 1[2 v. a., restando ostensibile a chiunque in in questa Cancelleria il protocollo di stima sub N.ro 3087 a. c. e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 554:52 1[2 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà sborsare il 10 p. 0[0 del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo il solo esecutante come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere.

Spalato 27 dicembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1729-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 23 febbraio 1874, si terrà il reincanto per la vendita della realità di ragione di Matteo q.m Tommaso Grgurević d' Ombla, oppignorate da Gregorio q.m Giovanni Grgurevich e stimate fior. 1220, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1220 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente per un prezzo qualunque anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno Giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà depositare all' atto di delibera a titolo di vadio il decimo del prezzo di delibera nelle mani della commissione.

6. Resta dispensato dal vadio e dal deposito del prezzo l' esecutante quando si rendesse deliberatario, fino alla concorrenza del suo credito capitale, interessi e spese.

Ragusa 27 dicembre 1874.

Digitized by Google

N 4816-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 13 febbraio e 13 marzo 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la vendita dei beni esecutati da Pietro Vladislavić et LL. CC. alli Gian-Domenico ed Antonia Vladislavić.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 31 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1811-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 12 febbraio, 13 marzo e 14 aprile 1874 seguirà la triplice subasta degli stabili esecutati dalla Ditta Boscović a Pietro Medo colle condizioni tracciate nell' Editto pubblicato nel N. 7 del presente foglio.

Ragusa 27 dicembre 1873.

———

N. 8448-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 febbraio e 18 marzo 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Filomena ved. Mladinov q.m Damiano ad Eugenio Tomaso Bavcevich q.m Nicolò e stimati fior. 6694:70, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 6694:70.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà tenuto a depositare il 10 p. 0|0 del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante, come da quello di versare il prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere.

Descrizione degli stabili posti a Villa Superiore di Solta.

1. Terreno vignato, olivato e boschivo posto a Solta fondo comunale di Spalato alla condizione del 4.to, particelle catastali 429, 430, località Kort, valutati i diritti pel collono in complesso . f. 71:20—

2. Terreno vignato, olivato in Solta Kort fondo comunale alla condizione del 4.o particella 417-*a* valutati i diritti pel colono . . . „ 60:80—

3. Terreno vignato, incolto e boschivo in Solta Kort fondo comunale alla condizione del 4.o particelle 414, 415, 428 e 417-*b*, *c*, valutati i diritti pel collono „ 259:——

4. Un corpo di terreno vignato, olivato e sassoso in Solta denominato Papalich, diviso in otto pezzi ossia ograde proprietà assoluta frazionato come segue:

A) Primo pezzo ossia ograda vignato ed incolto particelle 321, 322, 323, 324, 325, 327, 328 tenuto a collonia alla condizione del 5.o di klaf. 3019 valutato „ 275:59—

B) Secondo pezzo incolto con 1 olivo tenuto per conto proprio in Solta, particelle 315, 326 di klafter 3018 valutato . . . . . . „ 216:16—

C) Terzo pezzo vignato ed incolto tenuto a collonia al 5.o in Solta, particelle 332, 333, 334, 310, 311, 309 e 312 di klaf. 2385, valutato pel proprietario . „ 194:30—

D) Quarto pezzo vignato, olivato tenuto a collonia al 5.o particelle 318, 319 e 335 di klaf. 1453 val. . f. 139:47—

E) Quinto pezzo vignato, olivato, tenuto per conto proprio con dell' incolto in Solta, particelle 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 267, 268, 266, 265, 261, 257, 258, 259, 260, 262, 263, 264, 255, 180, 181, 182, di klaf. 21227 val. „ 1979:91—

F) Sesto pezzo arrativo e vignato giovane tenuto a colonia al 5.o in Solta particel. 246, 247, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255 di kl. 2378 valutato . . . . „ 131:58—

G) Settimo pezzo vignato, olivato tenuto a colonia al 5.o in Solta, particelle 276, 277, 278 di kl. 3253 val. „ 265:16$^1/_2$

H) ottavo pezzo vignato ed incolto tenuto a colonia al 5.o, particelle 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, in Solta di kl. 2561 val. „ 267:18—

Assieme f. 3466:35$^1/_2$

5. Miglioramenti sul terreno del comune di Spalato in Solta, vignato, denominato Repipe al 4.o particelle 382, 383, 384, di klafter 2206 valutate . . . . „ 84:24$^1/_2$

6. Miglioramenti sul terreno del comune di Spalato in Solta denominato Duga Gomilla, partic. 172, 497, 498 di klaf. 1876 valutato pel collono . . . . . „ 94:40—

7. Miglioramenti sul terreno del comune in Solta nominato Duga Gomilla particelle, 33, 34-*a*, 34-*b*, 65, 66, alla condizione del 4.o di klaf. 3837 valutato . „ 99:67—

8. Miglioramenti sul terreno comunale in Solta vocato Sridni Dolaz al 4.o particella 178 di klafter 460, valutato . . . . . . „ 40:50—

9. Miglioramenti sul terreno del comune in Solta vocato Sridni Dolaz al 4.o particella 374 di klaf. 451 valutato . . . . „ 17:——

10. Una casuccia, con muri a secco coperta di placche, di un solo locale in Solta, confina da levante ingresso alla corte della caca, ponente la muracca Bavcevich, a mezzodì corte, a borra Bortolo Pinzul dell' area di kl. 9, 5, 6 valutata . . . . . „ 111:——

11. Una stalla o casuccia ora muracca di muri a secco in Solta, confina da levante la precedente casetta, a ponente la successiva muracca, mezzodì cortile Bavcevich, a tramontana orto di Bortolo Punzul dell' area di klafter 4.1.6, valutata fior. 15.

Una pietra di macina d'olio valutata fior. 12 . . „ 27:——

12. Una muracca era un tempo casetta, ricostruita con muri in calce in Solta, confina da levante la precedente muracca, ponente strada, mezzodì corte, a borra orto dell' arae di kl. 17.2.2 val. „ 197:——

13. Una muracca contigua alla casa dominicale in Solta, confina a levante Giacomo Petraz, a borra Bortolo Pinzul e cortile di klaf. 14.2.4 valutata . . . . . . „ 76:——

14. Casa dominicale colle adjacenze in Solta al civ. N.ro 48, confina a levante Petrich e Bortolo Pinzul, ponente il debitore, a borra e mezzodì lo stesso, con un torchio di vino ed un pozzo d' acqua potabile, compresa la casetta ad uso di cucina, valutata colla pietra del torchio e relativo apprestamento f.

15. Orto d' erbagi dietro la casa, particella 1351 di klaf. 122 con due piante di mandorlo ed una di ficajo, valutato . . . . . . „ 54:30—

16. Un orticello d' erbagi da ponente della muracca in Solta, part. 1340 di kl. 14 „ 7:70—

17. Bosco di pini selvatici in Solta località strana fondo del comune di Spalato, particella 973, klafter 2348, valutato il diritto della colonia e di 160 piante di alto fusto . . . . . „ 268:——

18. Terreno incolto ed olivato in Solta denominato Cucoz proprietà comune al 4.o particelle 1075, 1076 di klaf. 3019 valutato pel collono . . . . . . f. 116:——

19. Terreno vignato, olivato incolto denominato Studenaz particella 1728, proprietà comunale al 4.o di kl. 1121 stimato pel collono „ 74:——

20. Terreno vignato, olivato ed incolto, vocato Studenaz, proprietà comunale al 4.o particelle 1723, 1726 valutato pel collono . . „ 310:20—

21. Casetta costruita recentemente nella corte della casa dominicale, dell'area di klaf. 8.5.10 valutata . . „ 180:70—

Totale f. 6694:70—

Spalato 16 novembre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Annunzi

N. 128 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad analoga autorizzazione del Spettabile Consiglio Comunale si apre il concorso a tutto febbraio p. v. al posto di Medico-chirurgo condotto pella Comune di Ragusa cui va congiunto l' annuo emolumento di fiorini 800 v. a. pagabili in rate mensili anticipate.

Questa condotta che sarà triennale verrà basata sopra contratto stipulato coll'Amministrazione Comunale in analogia alle relative leggi politiche degli anni 1828 e 1843.

Gli aspiranti dovranno produrre nel termine prescritto le loro istanze all' Amministrazione sottodescritta comprovando legalmente l' età, il luogo di nascità, gli studii medico chirurgici compiuti, i servigi medici fin' ora prestati e gli altri eventuali titoli, nonchè la conoscenza delle lingue serbo-croata ed italiana.

Ragusa li 15 gennaio 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

———

Br. 128 2 uvèršć.

OBJAVA NATJEČAJA.

Uslied naličnoga ovlašćenja častnoga Općinskoga Vjeća otvora se natječaj od zadnjega dana febbruara b. d. na ljeėnički vidarsku službu u Dubrovačkoj Općini, kojoj je spojena godišnja plaća od 800 fiorina a. v. na mjesečne rokove unapried.

Služba će trajati za tri godine dana a bit će utemeljena na osobitomu ugovoru učinjenu sa Općinskijem upraviteljstvom po dotičnjem političkijem zakonima godišta 1828 i 1843.

Natjecatelji za ovo mjesto dužni će biti u odregjen rok podnieti ovomu Upraviteljstvu prošnje svoje dokazujuć valjanim ispravami dobu svoju, mjesto rogjenja, dovršene nauke liečničko-vidarske, liečničke službe dosad obnašane i možebitne druge naslove, i znanje jezika srbo-hrvatskoga i talijanskoga.

U Dubrovniku dne 15 Januara 1874.

Od Općinskoga Upraviteljstva.

———

3 pub.

AVVISO.

Sono convocati i Signori Azionisti della Società enologica di Zara, ad un' adunanza che avrà luogo nella logia Comunale il giorno 9 febbraio alle ore 10 a. m. onde deliberare sui seguenti argomenti:

1. Approvazione dei conti, e bilanci e ripartizione degli utili, dall' istitozione della Società a tutto il 31 dicembre 1873.

2. Nomina della Direzione.

I rendiconti, bilanci, e ripartizioni degli utili sono stati enumerati dai Signori revisori, ed a sensi del § 43 dello Statuto, trovansi esposti nel cancello del Presidente della Direzione in Piazza delle Erbe acciò ognuno possa ispezionarli, e prenderne copia.

Zara li gennaio 1873.

La Direzione.

———

3 pub.

AVVISO.

Si prevengono i Signori azionisti della *Prima Banca popolare dalmata in Spalato*, che domenica *8 febbraio* p. v. alle ore 6 p. m. verrà tenuta un' adunanza generale nei locali della Banca, col seguente ordine del giorno:

1. Esposizione delle condizioni della Società.

2. Approvazione del bilancio 1873.

Spalato 15 gennaio 1874

La Direzione.

AVVISO.

Si prevengono i possessori delle azioni della Società anonima in Curzola sotto il titolo di *Associazione del Casino*, che il giorno 30 del corrente mese alle ore 10 atimerid. avrà luogo la Convocazione generale in via ordinaria nella sala del locale Casino per trattare:

a) sull' approvazione del Bilancio 31 dicembre 1873;

b) per prendere conoscenza dello stato economico della Società;

c) per la nomina della nuova direzione.

Curzola, 22 gennaio 1874

La Direzione.

———

3 pub.

Società di navigazione a vapore Adria.

La sottoscritta Direzione si pregia d' invitare i Signori Azionisti ad intervenire personalmente o mediante procura da rilasciarsi ad altro socio avente diritto di voto, al Congresso generale ordinario che si terrà il dì 21 febbraio p. v. alle ore 6 pom. in Trieste nei locali della Società, piazza della Borsa N. 3 A 1.o piano.

Vi si pertratteranno i seguenti oggetti:

1. Rapporto della Direzione sullo stato ed andamento dell' impresa.

2. Comunicazione ed approvazione del Bilancio pel secondo anno d' esercizio 1873 e fissazione del dividendo da ripartirsi.

3. Nomina di tre Revisori pel Bilancio 1874 (§ 27 dello Statuto).

5. Comunicazione ed approvazione delle modificazioni dello Statuto sociale nel senso del dispaccio dell' i. r. ministero dell' interno dd. 10 ottobre p. p. N. 13049.

Il deposito delle azioni per chi vuol esercitare il suo diritto di votazione sarà da effettuarsi fino tutto 18 febbraio p. v.

in *Trieste* presso la società,

in *Odessa* presso i Signori Vucetich e C.

Trieste, 15 gennaio 1874

La Direzione

della società di navigazione a vapore Adria.

———

N. 12 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di segretario presso l' amministrazione comunale di Sabioncello. A questo posto va congiunto l' annuo salario di fior. 600 pagabili mensilmente in via anticipata dalla cassa del Comune. Gli aspiranti produrranno le loro suppliche direttamente alla sottoscritta amministrazione allegandovi i propri documenti che comprovino l' età, la morale condotta, i servigj eventualmente prestati, gli studi percorsi e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana. — Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a tutto il 15 del p. v. febbraio.

Orebich 8 gennaio 1874

Dall' Amministrazione comunale di Sabioncello.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 9 — Zara. — Sabato 31 Gennaio 1874

B. 9 — U Zadru, — u Subotu 31 Sičnja 1874.

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

L' i. r. Commissione centrale pel rintracciamento e conservazione dei monumenti d' arte e storici trovò di nominare a suoi corrispondenti l' i. r. Consigliere di Luogotenenza, Capitano distrettuale Francesco de *Zanchi*, il Podestà Antonio Dr. *Bajamonti* e l' i. r. ingegnere distrettuale Giorgio *Marcocchia*, in riconoscimento dell' operosità spiegata pella conservazione dei monumenti antichi di Spalato.

N. 512 AVVISO.

Per rendere possibile a quegli aspiranti al servizio volontario per un anno indicati nel §. 135, 2 dell' istruzione per l' esecuzione della legge militare, trovantisi nell' età soggetta alla leva, i quali, o perchè non fu loro fattibile di procurarsi prima i documenti necessarii per l' accettazione, o per altro titolo non dipendente da loro colpa, — possono insinuarsi per l' ammissione come volontari per un anno solo pochi giorni prima dell' incominciamento del periodo di leva, di assoggettarsi in tempo utile a nuova ispezione medica, ebbe l' i. r. Comando militare divisionale, giusta la relativa sua partecipazione 8 corr. N. 66 a disporre, che l' assunzione da parte delle Commissioni di superarbitrio di Zara e Ragusa della visita degli insinuatisi volontari suavvertiti abbia luogo nei giorni 14, 18, 23, 26, 28 e 31 marzo 1874.

Locchè si deduce a pubblica notizia.

Zara, 23 gennaio 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 625 NOTIFICAZIONE 2

Si deduce a pubblica notizia, che in seguito a notificazione 6 gennaio 1874 N. 154 dell' i. r. Luogotenenza della Moravia, venne stabilito il giorno 23 marzo 1874, invece del 6 aprile, per la tenuta del secondo mercato nella città di Brünn in Moravia ed il giorno 31 agosto, invece del 7 settembre, per la tenuta del quinto mercato annuo nella suindicata città.

Zara, 21 gennaio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

12. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 23 gennaio corr.

Il deputato della Moravia Dr. *Schrom* presta il giuramento.

Schönerer presenta una proposta relativa al cangiamento della legge sull' imposta fondiaria e alla nomina di una commissione di 9 membri per discutere in argomento.

Promber interpella il Governo, se sia intenzionato, e quando, di proporre una prammatica di servizio per gl' impiegati ed inservienti dello Stato, che precisi i loro diritti e doveri.

Viene assegnata alla commissione pel bilancio la legge, accolta in prima lettura, sull' esenzione dalle tasse per le fondazioni istituitesi nell' occasione del giubileo dell' Imperatore, e così pure la legge sulla vendita di beni immobili dello Stato.

Perger propone che la legge sull' abolizione della tassa d' inserzione venga assegnata alla commissione del bilancio, la quale ripetutamente ebbe a prender l' iniziativa per tale abolizione.

Fux, all' incontro, propone la nomina di una commissione di nove membri, in riflesso specialmente alla circostanza che egli propose anche l' abolizione del bollo dei giornali, al quale si riferiscono altri argomenti importanti oltre i finanziari.

Herbst osserva, che tali argomenti possono venir presi in riflesso anche dalla commissione al bilancio, e che questa essendo composta di un numero maggiore di membri può meglio servire allo scopo di quello che una commissione, composta di pochi membri.

Hoffer opina che nominandosi una commissione speciale si accentuerebbe maggiormente l' importanza dell' argomento.

Demmel sostiene il contrario.

La proposta Fux viene respinta e la legge assegnata alla commissione del bilancio.

Hohenwart motiva la sua proposta, che la petizione degli czechi venga assegnata ad una commissione speciale, osservando, fra le altre cose, che chi ten-

SLUŽBENI DIO.

C. K. centralno Povirenstvo za istraživanje i čuvanje umitnih povistničkih spomenikah obnašlo je da svojim dopisnicima imenuje c. k. namistničkog savitnika, kotarskog Poglavara Franju pl. *Zanchi*, načelnika Antona *Bajamonti* i c. k. kotarskog mirnika Gjuru *Marcocchia*, u znak pripoznanja dilatnosti pokazane za sačuvanje starih splitskih spomenikah.

Br. 512. OBJAVA.

Da onim težionicama k' jednogodišnjoj dobrovoljnoj službi, koji su naznačeni u §. 135 2 Naputka za izvèršivanje vojenoga Zakona, i nahode se u dobi podvèrgnutoj novačenju, a nisu prije mogli sebi pribaviti potrebite dokaznice za primljenje, ili zbog drugog naslova, čemu nisu krivi, mogu samo malo danah prije početka vrimena novačenja prijaviti se da se prime kao dobrovoljci za godinu danah — moguće bude u koristno vrime podvèrći se novom likarskom pregledu, C. K. vojeno odilno Zapovidništvo odredilo je po dotičnoj svojoj dojavi pod 8 o. m. Br. 66, da pregledanje sa strane oblaznih Poverenstvah Zadarskog i Dubrovačkog prijavivših se pridspomenutih dobrovoljacah bivati ima u dneve 14, 18, 23, 26, 28 i 31 ožujka 1874.

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru, 23 sičnja 1874

Od c. k. Namjestništva.

Br. 625. OZNANA. 2

Na obćeno znanje donosi se, da je uslid oznane c. k. Namistništva Moravske, dana 6 sičnja 1874, misto dana 6 travnja dan 23 ožujka 1874 urečen za dèržanje drugoga pazara u gradu Bèrnu, u Moravskoj, a misto dana 7 rujna dan 31 kolovoza, za dèržanje petoga godišnjega pazara u pridnaznačenom gradu.

U Zadru 21 sičnja 1874

Od c. k. Namistništva.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

12. Silo Komore poslanikah

od dneva 23 sičnja tek.

Poslanik Moravske D.r *Schrom*, polaže zakletvu.

Schönerer prikazuje pridlog glede promine zakona o zemljarini, i naimenovanju jednog Poverenstva od 9 članovah, da to pretresa.

Promber pita Vladu, je li naumna, i kad, pridložiti jednu ustanovu službe za dèržavne činovnike i poslužnike, koja bi bistro naznačila njihova prava i dužnosti.

Poverenstvu za razmeru doznačuje se zakon, po pèrvom štivenju primljen, o oprostu od odredbinah za zadušbine postavljene u prigodi proslavljenja Cesareva vladanja, a tako i zakon o prodaji dèržavnih pokretninah.

Perger pridlaže da se zakon o ukinuću uvèrstbine doznači Poverenstvu za razmeru, koje je opetovano zametnulo govor o tom ukinuću.

Fux na protiv pridlaže da se naimenuje jedno poverenstvo od devet članovah, osobito za to, što je on pridložio i ukinuće biligicah na dnevnicima, na koje ukinuće se odnose drugi zametnuti pridmeti osim financijalnih.

Herbst opaža, da i poverenstvo za razmeru može takove pridmete u obzir uzeti, a buduć je ono iz većega broja članovah sastavljeno, bolje bi moglo raspraviti to, nego li poverenstvo sastavljeno iz malo članovah.

Hoffer mni, da imenujuć jedno osobito poverenstvo tim bi se znamenitost pridmeta bolje naznačila.

Demmel govori protivno.

Fuxev je pridlog odbijen, a zakon poverenstvu za razmeru doznačen.

Hohenwart obrazložuje svoj pridlog tim, da se tražbica Čehah doznači osobitom jednom poverenstvu, opažajuć medju ostalim, da ko je pomnjivo pazio na

Digitized by Google

ne dietro con occhio attento agli avvenimenti degli ultimi tempi si sarà persuaso che l' opposizione di diritto pubblico ebbe recentemente un essenziale rinforzo, e mal s' apporrebbe chi credesse che l' opposizione nella Boemia sia prossima al tramonto, e che la popolazione non vi prenda parte. Ne diede saggio non dubbio recentemente, quando due volte, in breve lasso di tempo, chiamata all' urna, rielesse con rilevante maggioranza quegli individui che conosceva per sostenitori decisi di quelle massime, che vengono sviluppate in quella petizione che diede motivo alla sua proposta. Il grande problema che deve venir risolto in Austria non sta soltanto nella competenza del Consiglio dell' Impero a prender delle deliberazioni in qualunque siasi circostanza, bensì in ciò che la costituzione non s' afferrni nel senso di questo o quel partito politico, ma si poggi su basi incontestabili che sieno riconosciute da tutti i partiti. È questa soluzione è più lontana che mai dal 2 aprile dell' anno passato. L' opposizione continua quindi ad esistere, creando una situazione, che l' oratore non può a meno di segnalare alla speciale attenzione della Camera e del Governo. Avremo un parlamento il quale, unico nel suo genere, distruggerà tutte le opposizioni e costituirà un solo partito. Dobbiamo forse tentar ancor la politica dell' aspettativa? Conchiude pregando voglia la Camera approfittare del momento e mostrare che quanto disse nell' indirizzo era realmente intenzionata di eseguire, vale a dire di avviare un componimento sulla base della giustizia e della moderazione.

Herbst dichiara di non voler seguire il preopinante sul terreno politico sul quale si pose oggi e non già quando si discusse l' indirizzo, e si limiterà ad esporre i motivi pei quali egli e i suoi consorti voteranno contro la proposta Hohenwart. La dichiarazione dei 33 deputati non è che un tentativo di giustificazione della loro assenza dalla Camera. Dacchè però la Camera ebbe su tal proposito a prender una decisione, ordinando nuove elezioni, cade da sè ogni argomento di discussione, e la nomina d' una commissione sarebbe cosa affatto superflua. La proposta però involve l' idea, che la costituzione possa essere oggetto di discussione. *(Approvazione.)* L' idea della conciliazione è così vaga, che riuscì in breve tempo a condurre un uomo di Stato dal campo del componimento fino agli articoli fondamentali. *(Applausi a sinistra).* Noi non possiamo dare impulso ad alcun movimento che abbia a scopo di abbattere delle istituzioni costituzionali.

Pražak e *Hermann* parlano a favore della proposta e *Sturm* contro. La proposta Hohenwart è quindi respinta a grande maggioranza.

Viene indi assegnata a una commissione di 9 membri la proposta di Fux per la revisione del regolamento dei libri fondiari ed abolizione della legalizzazione obbligatoria.

Fux sostiene la sua proposta per l' abolizione del bollo dei giornali e delle tasse d' annunci e inserzioni negli stampati periodici e calendari, e la sua proposta di passare l' argomento alle discussioni di una commissione speciale di 9 membri viene accettata con 82 contro 78 voti.

Vengono indi dimesse le schede per l' elezione della commissione incaricata di esaminare la proposta Bonda sull' abolizione del contadinaggio a Ragusa. Lo scrutinio viene affidato all' ufficio, e la seduta è chiusa. Prossima, lunedì.

Notizie del Parlamento.

Nella seduta del 21 gennaio della Camera dei deputati vennero dal Ministero presentati i seguenti progetti di legge:

1. *Legge con la quale vengono stabilite nuove disposizioni per regolare i rapporti di diritto della Chiesa cattolica.*
2. *Legge sui rapporti esteriori di diritto delle Associazioni claustrali.*
3. *Legge con la quale vengono regolati i contributi dei beni prebendari al fondo di religione per sopperire ai bisogni del culto cattolico.*
4. *Legge relativa al legale riconoscimento delle Società religiose.*

Il progetto di legge, *col quale vengono stabilite nuove disposizioni per regolare i rapporti di diritto della Chiesa cattolica*, contiene 4 articoli d' introduzione e 58 paragrafi. Il 1.o articolo è del seguente tenore: "La patente del 5 novembre 1855 Boll. leggi dell' Impero N. 195 (Concordato) è abolita nel suo pieno tenore„.

Il progetto di legge contiene indi precise disposizioni per regolare i rapporti di diritto della chiesa cattolica; le più essenziali di queste disposizioni sono le seguenti:

A conseguire uffici ecclesiastici e prebende si esigerà dallo Stato: La cittadinanza dello Stato austriaco; un contegno irreprensibile tanto dal lato morale quanto da quello di cittadino dello Stato, nonchè la particolare attitudine prescritta dalle leggi dello Stato (§. 1). I §§. 2, 3 e 4 trattano dell' occupazione di uffici ecclesiastici e di prebende.

In casi di libera concessione o di presentazione che non partisse dall' Imperatore o da un' autorità, il vescovo deve notificare all' autorità provinciale la persona scelta ad occupare l' ufficio ecclesiastico rimasto vacante.

Se nello spazio di 30 giorni dall' avvenuta notifica, l' autorità provinciale non fa alcuna obbiezione, nulla osta all' occupazione del posto da parte del rispettivo sacerdote. Contro le obbiezioni dell' autorità provinciale resta libero il ricorso al ministro del culto. Se il medesimo non viene preso in riflesso, non può aver luogo l' occupazione del posto (§. 5).

Il §. 6 tratta dell' investitura delle persone nominate a coprire uffici ecclesiastici e prebende. Nel caso un impiegato all' ufficio ecclesiastico, o il possessore d' una prebenda ecclesiastica venga riconosciuto reo d' un delitto o d' altra azione punibile, e da parte dell' Autorità ecclesiastica non si corrisponda all' allontanamento chiesto dal Governo, l' ufficio o la prebenda deve venir considerata come vacante, e le Autorità dello Stato devono provvedere all' eseguimento delle funzioni civili che vanno congiunte all' ufficio di sacerdote in cura d' anime.

Secondo il §. 9 ogni vacanza d' ufficio ecclesiastico o di una prebenda deve venir annunciata all' autorità provinciale. Il §. 14 prescrive ai vescovi di render noto alle Autorità politiche della provincia, contemporaneamente alla pubblicazione, i loro decreti (ordinanze, istruzioni, pastorali). Il §. 15 prescrive: Se il Governo trova che una disposizione ecclesiastica relativa ad un servizio divino pubblico è in opposizione ai riguardi dovuti al pubblico, sarà suo dovere di proibirla. Le Autorità ecclesiastiche sono obbligate di notificare alle competenti Autorità dello Stato, prima che vengano pubblicate, tutte le disposizioni relative a un servizio divino pubblico che sia fuori dell' ordinario.

A tenore del §. 16 non si potrà mai far uso del potere d' ufficio ecclesiastico allo scopo di impedire l' esecuzione del diritto di cittadino dello Stato o l' obbedienza alle leggi.

Secondo il §. 22 il Governo può in ogni incontro esigere che vengano mutati i regolamenti sulla competenza di stola che non corrispondono alle circostanze del luogo e dei tempi; il §. 23 stabilisce che nessun atto da parte dei parrochi, possa farsi dipendere dal preventivo pagamento delle competenze di stola.

Le contravvenzioni alle disposizioni sul regolamento delle competenze di sto-

dogodjaje zadnjih vrimena, taj biće se uverio, da odpor zbog javnoga prava tuskoro bi bitno ojačan, te bi hèrdjavo onaj mislio, koji bi dèržao da je odpor u Českoj pri koncu, i da stanovništvo u njemu neudioništvuje. To se tu skoro doisto uvidilo, kad posli malo vrimena odpornici dvaput na glasovanje pozvani, znatnom su većinom nanovo izabrali one osobe, za koje znadjahu da su odlučni branitelji onih načelah, koja su razvijena u tražbici, s' koje je pridlog učinjen. Velika zadaća, što se u Austriji rišiti ima, nestoji samo u nadležnosti Cesarevinskog Vića da odredabah u kojoj mu drago okolnosti učini, nego u tomu, da se ustav u razumku jedne, druge li stranke neučvèrsti, te da se oslanja na nepreporne temelje od svijuh stranakah zapoznate. To je rišenje vèrlo udaljeno od dana 2 travnja prošaste godine. Odpor dakle jednako biva stvarajuć jedan položaj, koga besidnik nemože da nepridočuje osobitoj pažnji Komore i Vlade. Jedan ćemo Sabor imati, koji će po sebi jedini buduć, uništiti sve odpore, i samo jednu stranku sastaviti. Zar da još kušamo politiku izčekivanja? Zaglavljuje moleć Komoru da uhvati čas, i dokaže, da što u poslanici reče, to doisto naumna bijaše izvèršiti, to jest da zametne jednu nagodbu na temelju pravde i umerenosti.

Herbst izjavljuje da neće da za pridgovornikom ide političkim putem, na koji je sad, ne kad se poslanica pretresala stao; te će samo izkazati razloge, s' kojih će on i drugovi njegovi glasovati protiv pridlogu Hohenwartovu. Izjava 33 poslanikah jeste tek pokušaj da svoje izbivanje iz Komore opravdaju. Nego, odkad je Komora o tom odlučila nove izbore naredjujuć, svaki pridmet pretresanja od sebe pada, te naimenovanje jednog poverenstva bilo bi posve suvišne. Pridlog ipak u sebi ima pomišljaj, da ustav može biti predmet pretresanja (*Odobrenje*). Pomišljaj o pomirenju jest tako vèrtljiv, da je u malo vrimena jednog dèržavnika od nagodbe čak do temeljitih članakah doveo. (*Pohvale s' lìvice*). Mi nesmimo nijedan pokret nagnati, koji smira na to, da ustavne nastave sruši.

Pražak i *Hermann* govore za a *Sturm* protiv pridlogu. Hohenwartov je pridlog zatim velikom većinom odbijen.

Fuxev je pridlog radi pregledanja zemljarnikah i ukinuća obvezne ozakonbe doznačen jednom poverenstvu od 9 članovah.

Fux brani svoj pridlog radi ukinuća biligicah na dnevnicima, odredbinah na navisti, i na uvèrstbe u povrimene listove i kalendare, a pridlog svoj da osobito jedno poverenstvo od 9 članovah to pretresa primljen je sa 82 protiv 78 glasovah.

Zatim polažu se zapiske za izbor poverenstva, komu je naloženo da izvidja Bondin pridlog radi ukinuća težaštine u Dubrovniku. Pobroj glasovah poveren je uredu; silo je zatim svèršeno; dojduće biće u ponediljak.

Visti iz Sabora.

Na silu od 21 sićnja poslaničke komore bijahu od Ministerstva prikazane slideće zakonske osnove:

1. *Zakon kojim se ustanavljaju nove naredbe za urediti pravne odnošaje katoličke Cerkve.*
2. *Zakon o izvanjskim pravnim odnošajima manastirskih družtvah.*
3. *Zakon kojim se uredjivaju prinesci redovinskih dobarah u cerkvenu zakladu za priskočiti potribam katoličkog bogoštovja.*
4. *Zakon tičući se zakonskog pripoznanja religioznih družtvah.*

Zakonska osnova, kojom se ustanavljaju nove naredbe za urediti pravne odnošaje katoličke Cerkve, saderžava 4 uvodna članka i 58 paragrafah. Prvi članak ovako glasi: "Patenta 5 studenoga 1855 Drž. zak. list Br. 195 (Konkordat) ukinuta je u svemu svom saderžaju.

Zakonska osnova zatim saderžava točnih naredabah za urediti pravne odnošaje katoličke cerkve; poglavitije od tih naredabah jesu slideće:

Za dobiti cerkvenu službu i redovine tražiti će se od Deržave: gradjanstvo u austrijanskoj deržavi, ponašanje sasvim neprikorno toli u ćudorednosti koli u pogledu deržavnog gradjanstva, pa osobita sposobnost naredjena deržavnim zakonima (§. 1). §§ 2, 3 i 4 vele o priuzeću cerkvenih službah i redovinah.

Kad bi se radilo o slobodnom podilivanju ili prikazanju koje nebi bilo od Cesara ili od jedne oblasti, biskup mora da obaznani pokrajinsku oblast o osobi koju je izabrao da stane u cerkvenoj ispražnjenoj službi.

Ako u roku od 30 danah od učinjene obznane, pokrainska oblast neučini nikakova prigovora, ništa ne priči da dotični svećenik zauzme misto. Protiva prigovorim pokrainske oblasti prosto je uteći se na ministarstvo bogoštovja. Ako se utok neuzimlje u obzir, misto nemože zasidnuto biti. (§. 5). §. 6 govori o investituri osobah imenovanih da pokriju crkvene službe i redovine. U slučaju da bi jedan koji služi u cerkvenoj službi, ili koji je u posidu cerkvene redovine bio izjavljen krivim jednog prekršaja ili drugog kažnjivog dila, a cerkvena oblast nebi na Vladino pitanje izvela odstranjenje, služba ili redovina mora se smatrati kao ispražnjena, a Deržavne oblasti moraju providiti da budu izvèršene one gradjanske službe koje su sdružene sa službom svećenika u pastirskom činu.

Po §. 9 svako ispražnjenje cerkvene službe ili redovine mora da bude priobćeno pokrajinskoj oblasti. §. 14 naredjuje biskupim da obaznane političke pokrainske oblasti, suvrimeno objavljenju, svoje odluke (Naredbe, naputci, pastirnice). §. 15 naredjuje: Jeli Vlada nalazi da je jedna cerkvena naredba tičuća se jedne javne službe božje protivna obzirim naprama obćinstvu, to je u dužnosti da ju zabrani. Cerkvene su oblasti dužne da, prie objavljenja, obaznane dotične deržavne oblasti o svim odredbam tičućim o jednoj javnoj službi božjoj što bi izvan reda bila.

Po §. 16 nikada se neće moći uporaviti službena cerkvena oblast za zapričiti izvèršivanje prava deržavnog gradjanina ili poslušnost pram zakonima.

Po §. 22 Vlada može u svaki čas tražiti da budu prominjeni pravilnici o pristojbinam štole koji neodgovaraju okolovštinama mista i vrimenah; §. 23 ustanovljuje da nijedan čin od strane župnikah nemože biti zavisnim učinjen od predtečnog izplaćenja pristojbe štolarske.

Prestupci protiva pravilnicima o pristojbinam štole moraju biti pedepsani od

Digitized by Google

la devono venir punite dall' Autorità amministrativa con multe pecuniarie. (§. 24). L' istituzione di facoltà teologiche cattoliche verrà regolata mediante legge speciale (§. 28). Le leggi sul patronato vengono riservate a uno speciale regolamento legale. Fino a che ciò avvenga, restano in vigore le prescrizioni ora esistenti. Nel giudicare i singoli casi devesi aver sempre per base che i pesi pel patronato non possono riferirsi che alle determinate chiese o prebende che sono sottoposte al patronato. (§. 30).

Secondo il §. 36 l' amministrazione dello Stato è incaricata di sorvegliare al mantenimento dei beni delle chiese, e degli istituti ecclesiastici. Gli altri paragrafi trattano principalmente delle disposizioni sull' amministrazione dei beni ecclesiastici. Secondo il §. 58 l' amministrazione dello Stato deve sorvegliare affinchè gli organi ecclesiastici non oltrepassino la sfera della loro attività. A tale scopo le Autorità possono far uso di tutti i mezzi legali esecutivi.

Il *secondo progetto di legge* risguarda i rapporti di diritto delle associazioni claustrali. Per istituire una Società ecclesiastica (Ordine, Congregazione o simili) o per una nuova dimora di tale Società, o di un suo convento è necessaria l' approvazione da parte delle autorità dello Stato (§. 1). L' istanza per la concessione di tale approvazione deve venir presentata dal vescovo della diocesi, accludendo i relativi statuti, al capo della provincia, il quale deve assoggettarla al ministro del culto (§. 3). La concessione non verrà accordata se lo scopo della Corporazione sta in opposizione all' ordine pubblico, al buon costume o ai riguardi economici dello Stato (§. 5). L' amministrazione dello Stato può esigere anche successivamente da una Corporazione esistente, gli statuti della medesima.

I §§. 8, 9 e 10 contengono le disposizioni relative all' eventuale abolizione di Corporazioni ecclesiastiche. Questo caso si presenta qualora i membri di una Corporazione si rendono colpevoli di tali azioni che turbano o minacciano la pubblica tranquillità o la pace delle famiglie, o se ripetutamente i capi della Corporazione vengono riconosciuti colpevoli di delitti od altre azioni punibili derivanti da avidità di lucro, che sono contrarie alla pubblica moralità o altrimenti dieno motivo a pubblico scandolo.

Se un membro di una Corporazione ecclesiastica dichiara formalmente dinanzi un' autorità politica di non voler più appartenere alla Corporazione, esso deve venir ritenuto da parte delle Autorità dello Stato come uscito dalla Corporazione (§. 18).

I capi delle Corporazioni devono annualmente presentare alle Autorità dello Stato un prospetto di tutti i membri della Corporazione e notificare tutti i cangiamenti ch' ebbero luogo nel corso dell' anno, come pure le avvenute pene disciplinari (§. 16). Le fondazioni, i doni e i legati a favore delle Corporazioni ecclesiastiche devono venir approvati in certi casi, previsti dal §. 20, dalle Autorità dello Stato, specialmente se l' utile derivante dalla possessione assegnata, oltrepassa l' importo di f. 3000. Nel caso sorgesse il sospetto di azioni contrarie alla legge perpetrate nell' interno d' una Corporazione religiosa, l' Autorità politica può imprender una visita nei locali della medesima (§. 25). Secondo il §. 27, perchè una Corporazione ecclesiastica estera possa stabilirsi in un paese dello Stato, come pure perchè possa acquistare delle possessioni, è necessaria l' approvazione delle autorità dello Stato. Questo progetto di legge novera 30 paragrafi.

Il *terzo progetto di legge* regola i contributi dei beni prebendari al fondo di religione, all' effetto di sopperire ai bisogni del culto cattolico. Il contributo al fondo di religione verrà commisurato per un' epoca di 10 anni (§. 8).

Per questo spazio di tempo il contributo al fondo di religione ammonta a 1|2 per cento su 10,000 f. di possessione, a 1 1|4 per cento sopra una possessione che oltrepassi i 10,000 f. e si aumenta a 12 1|2 per cento per un possesso superiore a 40,000 f. Il contributo al fondo di religione deve venir adoperato per migliorare le rendite del clero in cura d' anime, e conseguentemente per coprire quelle spese a scopo di culto, che finora venivano sostenute dalle finanze dello Stato in via di anticipazione (§. 26). Questo progetto di legge novera 31 paragrafi.

Il *quarto progetto di legge* comprende 17 paragrafi e riflette il riconoscimento legale delle associazioni religiose. Tale riconoscimento verrà accordato ad una Società religiosa sinora non riconosciuta legalmente, sempreché le sue massime religiose, il suo ufficio divino e la sua costituzione nulla presentino di illegale o contrario alla moralità, che porti un nome nel quale non sia ravvisabile una lesione d' altra credenza e sia assicurata la fondazione e la durevole esistenza di almeno una delle comunità religiose di cui tratta la presente legge. Se una comunità religiosa venisse formata da persone le quali non avessero appartenuto alla rispettiva associazione religiosa, dovranno presentare la dichiarazione di prender parte alla medesima, all' autorità politica della provincia, la quale nè darà parte al capo o curato della confessione abbandonata, o alla associazione religiosa (§. 8). A capo di una comunità religiosa, come pure alla cura d' anime non possono venir nominate che persone appartenenti allo Stato austriaco. (§§. 10 e 11).

Nella seduta del 24 corr. della commissione pel bilancio, fu respinta, dopo lunga discussione, la prop. del dep. Brestel di preliminare 15.000 fior. al titolo "estirpazione della malvivenza in Dalmazia„, e fu accolta invece la proposta del referente Dr. Giskra di accordare fior. 10.000. Brestel propose e la commissione accettò, che questa somma fosse preliminata al titolo "pubblica sicurezza„, quale spesa straordinaria di polizia per la Dalmazia. — Riguardo al credito di 150.000 fior., quale sussidio di carestia per la Dalmazia, venne deliberato di comprendere nella legge finanziaria detto importo, da distribuirsi, a seconda del bisogno, in tutte le parti della provincia.

Interno.

Vienna, 24 gennaio. L' energico intervento del sig. ministro del commercio onde ovviare l' arenamento dei trasporti di granaglie sulle ferrovie galiziane, come pure le disposizioni prese onde facilitare l' effettuazione dei citati trasporti, fornì occasione alla Camera di commercio ed industria di Leopoli, nella seduta plenaria del 10 corrente, di votare l' espressione della sua riconoscenza al suddetto ministro del commercio.

— Il *Vaterland* annunzia che Antonelli ha spedito a tutti i nunzi una circolare, che dichiara che la Bolla pubblicata dalla *Gazzetta di Colonia* è apocrifa.

Linz, 26 gennaio. Il vescovo Rudigier ha minacciato del bando della Chiesa il consiglio scolastico provinciale, qualora continui nel suo contegno ostile alla religione.

Estero.

Versailles, 26 gennaio. L' *Officiel* recherà la nomina di circa 200 nuovi *maires*. In seguito alla nuova legge, le dimissioni dei *maires* giungono a centinaia.

administrativne oblasti sa novčanim globama. (§. 24). Ustanovljenje katoličkih bogoslovnih fakultetah biti će uredjeno osobitim zakonima. (§. 28). Zakoni o patronatu priuzdèržani su za jedno naposebno zakonsko uredjenje. Dok se to bude dogodilo, ostaju u svojoj kriposti naredbe sada obstojeće. Kad se bude o pojedinim slučajevim sudilo trebatiće uvik temeljem imati da tereti patronata nemogu da se odnose nego na stanovite cerkve ili redovine koje su patronatu podveržene. (§. 30).

Po §. 36 administracija Deržave imade nalog da nadzire nad uzderžanjem cerkvenih dobarah i cerkvenih zavodah. Ostali se paragrafi osobito tiču naredabah o upravljanju cerkvenih dobarah. Po §. 58 deržavna administracija mora nadzirati da cerkveni organi nemimoidju svoj dilokrug. U tu sverhu oblasti mogu da upotrebe sva zakonska prisilna sredstva.

Druga zakonska osnova tiče se pravnih odnošajah manastirskih zadrugah. Za ustanoviti jedno cerkveno društvo (Red, zadruga i takova), ili bi se hotilo ustanoviti takovom Društvu jedno novo pribivalište, ili jednom njegovom manastiru potrebito je ovlašćenje od strane deržavne Oblasti. (§. 1). Molbenica za dobiti to ovlašćenje mora da od biskupa dieceze, bude sa dotičnim pravilnicima prikazana pokrainskom poglavaru, koji valja da ju podnese ministerstvu bogoštovja. (§. 3). Dozvola neće biti podiljena ako sverha Zadruge stoji u sukobu sa javnim redom, sa ćudorednosti ili sa deržavnim ekonomičnim obzirima. (§. 5). Deržavna administracija može i kašnje tražiti od jedne obstojeće Zadruge, za prikaže svoje pravilnike.

§§. 8, 9 i 10 saderžavaju naredbe tičuće se mogućeg ukinutja cerkvenih zborovah. Ovaj se slučaj sbiva kad članovi jednog zbora učine se krivim takovih dilah koja oporemećuju ili prite javni mir ili mir obiteljah, ili ako su poglavice zborovah opetovano pripoznati krivim prekeršajah ili onih dilah proizvirućih iz pohlepe za Dobitkom, ili dilah takovih koja su protivna obćoj moralnosti ili su inače uzrokom javne sablazni.

Jeli član jedne cerkvene zadruge izjavljuje formalno prid jednom političkom oblasti da neće više da zadruzi pripada, on mora da od deržavnih oblastih bude smatran kao da je iz zadruge izašao. (§. 18).

Poglavari Zadrugah moraju da svake godine prikažu deržavnoj oblasti iskaznicu jednu o svim članovima Zadruge i obaznaniti ju o svim prominama koje su se kroz godinu dogodile, kao takodjer i o svim disciplinarnim pedepsama. (§. 16). Zaklade, darovi i zapisi u korist cerkvenih zadrugah moraju da u nekim slučajevim napomenutim u §. 20 budu odobreni od deržavne oblasti, osobito kad dohodak proizlazeći iz darovanog posida, mimoilazi svotu od fior. 3000. Nastajeli sumnja da se je u unutrašnjosti jedne cerkvene zadruge dogodilo dilah protivnih zakonima, politička oblast može da učini jedno pregledanje u mistima iste (§. 25). Po §. 27, da jedna inostrana cerkvena Zadruga uzmogne nastaniti se u jednoj zemlji Deržave, kao takodjer da uzmogne dobiti posidah, potrebito je odobrenje od strane deržavne oblasti. U ovoj zakonskoj osnovi imade 30 paragrafah.

Treća zakonska osnova uredjuje prineske od redovinskih dobarah u virozakonsku zakladu, u sverhu da bude doskočeno potrebam katoličkog bogoštovja. Prinesak u virozakonsku zakladu biti će razmiren za dobu od 10 godinah (§. 8).

Za to doba prinesak u virozakonsku zakladu iznosi 1|2 po sto na 10.000 for. posidovanju, a 1|4 po sto na posidovanje koje mimoilazi 10.000 for, a raste do 12 1|2 po sto za posidovanje veće od 40.000 for. Prinesak u virozakonsku zakladu mora da uložen bude za uboljšati prihodke pastirskog svećenstva, pa daklen za pokriti one troškove u bogoštovne sverhe koji do sada bijahu na način predujma uzderžani od deržavnih financiah (§. 26). U ovoj zakonskoj osnovi imade 31 paragraf.

Četvrta zakonska osnova imade 17 paragrafah a tiče se zakonitog pripoznavanja virozakonskih društvah. To će pripoznanje biti podiljeno jednom virozakonskom društvu koje do sada nebijaše zakonito pripoznano, ali samo da njegova virozakonska načela, njegova služba božja i njegov ustav nebudu imali ništa nezakonita ili protivna moralnosti; a da nosi ime u kom da nije uviditi nikakve povride drugog viroispovidanja, i da bude osigurana zaklada i trajno obstojanje barem jedne virozakonske obćine na koje se odnosi ovi zakon. Kad bi se virozakonsko obćestvo jedno sastavilo iz osobah koje nepripadaše dotičnom virozakonskom društvu, morati će prikazati očitovanje da u isto učestvuju, na političku pokrainsku oblast, koja će obaznaniti poglavara ili pastiru ostavljena viroispovidanja ili virozakonskom društvu. (§. 8). Poglavarom jednog virozakonskog obćestva kao takodjer duševnim pastirom nemogu biti imenovane nego jedino osobe pripadajuće austrijanskoj Deržavi. (§§. 10 i 11).

Na silu 24 tek. povirenstva za predračun, bi, po dugom raspravljanju, zabačen pridlog posl. Brestela da bude predračunana svota od 15.000 fior. za "iskorenuti hajduštvo u Dalmaciji„ i bi primljen predlog izvestitelja Giskre da bude podiljeno fior. 10.000. Brestel je predložio a povirenstvo je primilo, da ova svota bude predračunana pod naslovom "javna sigurnost„ kao izvanredni redarstveni trošak za Dalmaciju. — U pogledu zajma od 150.000 for., u ime podpore za glad u Dalmaciji, bi zaključeno da se u financijalni zakon uversti ta svota, koja će se, po potrebi imat da razdili po svim stranama pokraine.

Naša zemlja.

Beč, 24 siečnja. Jako učestvovanje gosp. Ministra tergovina da na prepriči zaleg prenosah žita na galičkim gvozdenicama kao takodjer i odredbe sfaćene za olakotiti izvedenje rečenih prenosah, dalo je povod trgovačko-obertničkoj komori u Lavovu, da na svom podpunom silu od 10 tek. glasuje izjavu svog priznanja rečenom gospodinu Ministru.

Vaterland javlja da je Antonelli poslao svim papinskim poslanicima jednu okružnici, u kojoj izjavljuje da Bula obnarodovana u novine *Gazzetta di Colonia* jeste okrivotvorena.

Linz, 26 siečnja. Biskup je Rudiger zapritio Cerkvenim prognanstvom školsko pokrainsko Viće, kad bi i na dalje deržalo se onog ponašanja neprijateljskog naprama cerkvi.

Inostranstvo.

Varšalja, 26 siečnja. *Officiel* će doniti imenovanje po prilici od 200 *maires*. Uslid novog zakona ostavke *mairesah* dolaze na stotine.

Digitized by Google

— L' assemblea accettò buona parte del progetto di legge sull' organizzazione del servizio religioso nell' esercito. Gambetta annunciò di voler interpellare il Governo sulla circolare di Broglie ai prefetti, su di che avrá luogo la discussione dopo la votazione della legge sulle imposte.

Monaco, 26 gennaio. La Camera dei deputati ha respinta la proposta di sopprimere tutte le rappresentanze diplomatiche bavaresi fuori dell' Impero germanico.

Londra, 26 gennaio. Livingstone morì nell' interno dell' Africa di dissenteria.

— Il *Daily Telegraph* ha notizie da Berlino, che confermano l' invio d' una nota al Governo del Belgio, colla quale si richiama la sua attenzione sulla stampa belga e, accennando agli obblighi che impone la neutralitá, si esprime la speranza che il Governo belga saprà ridurre entro i limiti convenienti l' agitazione della stampa.

Madrid, 19 gennaio. Combatz, il comunardo ben noto, che fu condannato a morte a Parigi e che venne in Spagna come corrispondente per la guerra del *New York Herald*, ma che fin dal suo principio si unì al movimento di Cartagena, fu arrestato a Cartagena.

Kragujevac, 26 gennaio. La *Skupština* ha approvata l' istituzione di una rappresentanza diplomatica della Serbia presso la Corte di Vienna.

Skupština je primila dobar dio zakonske osnove o uredjenju službe božje u vojsci. Gambetta je objavio da će interpelirati vladu radi okružnice što je Broglie izdao na prefekte, a o tom će se raspravljati pošto se bude glasovao zakon o porezim.

Monakov, 26 siečnja. Poslanička je Komora zabacila pridlog da budu ukinuta sva bavarska diplomatička poslanstva izvan Cesarevine nimačke.

London, 26 siečnja. Livingston je u unutrašnjosti Afrike umro od griže.

Daily Telegraph imade vistih iz Berlina koje potvrdjuju da je poslan na belgijansku Vladu jedan depis, u kom se svraća njezina pozornost na belgijansko novinarstvo, i naglašujući na dužnosti koje dolaze sa neutralnosti, izjavljuje se pouzdanje da će belgijanska vlada znati da utira novinarsku agitaciju u granice pristojnosti.

Madrid, 19 siečnja. Combatz, dobro poznati komunista, što bijaše u Parizu osudjen na smert, i došao u Španjolsku kao dopisnik za rat novinah *New York Herald*, i što se odma s početka bijaše pridružio buni u Kartageni, bi u ovom gradu ufaćen.

Kragujevac, 26 siečnja. Skupština je odobrila ustanovljenje jednog srpskog diplomatičkog zastupstva pri bečkom Dvoru.

Notizie locali e provinciali.

La Giunta provinciale ha affidata provvisoriamente la direzione dell' ospedale di Zara al Dr. Missaglia, ed ha nominato provvisoriamente a suo sostituto nel posto di medico primario presso lo stesso ospedale il Dr. Ergovac. (*Zem.*)

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pokrainski je odbor privremeno povjerio upravu zadarske bolnice gospodinu D.ru Missaglia, i imenovao privremeno njegovim zamjenikom na mjesto glavnog liečnika kod bolnice iste gosp. D.ra Ergovca. (*Zem.*).

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane dne 12 siečnja 1874

Prisutni:

Predsjednik: St. vit. *Ljubiša*.

Prisjednici: D.r *Klaić*, *Ljubić* i *Vranković*.

1. Odobrena pogodba kojom Ravnateljstvo Javne Dobrotvornosti u Korčuli daje na zajam Mitru Dimitri fior. 64.88

2. Odredjena gg. Prisjede Odbora Ljubić i Vranković članovima povjerenstva koje ima razpravljati novi zakon o sjegurnosti poljskih dobara.

3. Ovlašćuje se Ravnateljstvo Javne Dobrotvornosti u Makarskoj da zametne pravdu Jurju Mrkusiću i Ivanu Veli radi vršenja pogodbe 27 travnja 1871 o zakupini zemaljnih dohodakâ.

4. Udara se globa fior. 3 dojednomu članu Opraviteljstva Občine Janjine, što nisu na opetovane odluke izpravili pazbroj god. 1872, a prijete se u slučaju dalje nepokornosti strogija sredstva u smislu §. 104 O. P.

5. Prati se Namjestniku sa preporukom prošnje Občine Obrovačke i ona seljanâ Plavnoga kotara Kninskoga na pripomoć iz zaklade za glad.

6. Ovlašćuje se Ravnateljstvo Sirotišta u Kotoru da izruči jednoj majci sina izloženika uz naknadu hranovnih dosadanjih troškova.

7. Pitanje Petra Mauretića da mu Ravnateljstvo Javne Dobrotvornosti u Trogiru izplati zapisak 1000 fior., poslano je istome Ravnateljstvu na izviešće.

8. Odobren račun podnešen od Občine Zadarske o potrošenih fior. 483.33 na popravu puta iz Zadra do Nina, a preporuča se da pospješi podniti račun još od ostalih fior. 16.67.

9. Na utok Jakova Matića glavara sela *Tribouna*, izpravlja se odluka Odborova 19 rujna 1872 Br. 2909 u smislu da Jakovu Vlaiću nije dopušteno služiti se sa pašom na dobrih Občinskih u Tribounu, u koliko je sad dokazano da isti ne prebiva stalno u selu Tribounu.

10. Pošto zaključak Vieća Občine *Lustičke* da stranke moradu platiti pisara protivan je zakonu o zavedenju nagodbenih Ureda, nalaga se Opraviteljstvu da popravi zaključak isti.

11. Udieljen je Občini Zatonskoj zajam fior. 300 iz glavnice za glad.

12. Odobren račun podnešen od Občine Zadarske o 500 fior. potrošenih za popravu puta iz Zadra na Murvicu.

13. Udieljen je zajam Občini Kune fior. 500 iz glavnice za glad.

14. Svota od fior. 2.50 poslana od Biskupskoga Ureda katolika u Kotoru na umnoženje zaklade *"Iznemoglih vojaka dalmatinskih"* predana je ovdešnjoj pokrajinskoj blagajnici za uknjižbu u dotični dnevnik.

15. Tako isto svota fior. 13.67 skupljena od Biskupskoga Ureda Spljetskoga na umnoženje zaklade njemo — gluhih.

16. Udieljeno je pripomoći fior. 750 Občini *Ercegnovskoj* da popravi dva mosta u Moidežu i u Ratiševinu, preko potočinâ Trtora i Prisjeka.

17. Udieljeno je pripomoći fior. 50 Občini *Sinjskoj* da popravi most kod kuće Perića izmedju Sinja i Muća.

18. Odredjeni gg. prisjede Klaić i Vranković kao članovi Odbora u novo povjerenstvo Namjestničko za diobu fior. 150.000 darovanih od države radi gladaj.

19. Udieljena povierenstvu izloženomu u Supetru na Braču podpora od fior. 400 za popravu puta iz Supetra u Milnu.

Osim toga otršeni su i drugi pomanji posli.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane u Zadru dne 20 siečnja 1874

Prisutni:

Predsjednik: St. vit. *Ljubiša*.

Prisjednici: D.r *Klaić*, *Ljubić* i *Vranković*.

1. Naloženo ovdešnjemu Povjerenstvu Javne Dobrotvornosti da uredi utemeljni spis glede zapiska pok. Otavia Pelegrini.

2. Oprošteni su od predložene globe viećnici gg. D.r Marašović i D.r Fontana radi njihove odreke na viećništvo, jer opravdana odreka.

3. Moli se N. P. Namjestnik da izvoli izdati shodne naredbe ovdešnjoj pokrajinskoj blagajnici a da pošalje povjerenstvu Javne Dobrotvornosti u Rabu coupons državnih Obveznica založenih od Zakupnika Ziz — Klačića.

4. Izražena je zahvalnost Nj. Pr. Namjestniku na ono 200 fior. darovanih prigodom dvaestpetogodišnjice kraljevanja Nj. Vel. u dobrotvorne svrhe, i pokazano mu kako biše udjeljeni ubožnim učenikom.

5. Liečniku D.ra Jeri Buzoliću za navarćanje boginja u Gradcu i Kljeki godine 1868, obistinjene su pristojbine na fior. 51.

6. Povjerenstvu Javne Dobrotvornosti u *Zadru* naloženo je da kupi državnih Obveznica sa svotom fior. 1800 preteklom god. 1872.

7. Ustupljeno nadležnu školskome Pokr. Vieću pitanje Občine *Stonske* da bi se nikoji odlomci oprostili od školskoga prineska.

8. Tako isto ustupa se molba Občine *Cavtavske* radi odmjerenja i obistinjenja školskoga prineska.

9. Odbija se kao vandoban utok Opraviteljstva Občine *Opuzenske* proti zaključku Vieća 15 rujna 1873, glede prokopa jarugâ i popravljanja putova u Desanah, i nalaga se da priobći Ivanu Bebiću zaključke Vieća prihvaćene u istoj sjednici.

10. Na utok Lovre Čupića iz *Koncina* proti zaključku Vieća Občine Opuzenske kojim bijahu imenovane seoske časti u Kominu, odbijen je isti u koliko se tiče imenovanja glavareva i arambaše u Kominu, a uništuju se imenovanja pristavâ i podarambašâ.

11. Na pitanje Občine *Hvarske* odgovoreno, da u načelu pristaje Odbor na zaključak Vieća radi ustupa komad zemljišta D.ru Tomascheku, ali da pogodba mora biti podvržena Vieću pak odboru na odobrenje.

12. Na pitanje Ravnateljstva financijalnoga, odgovara se da troškove za pristojbine Povjerenika radi uzapta upisnika travarine Občine Opuzenske, podmire od travarine što pobere Porezni Ured u *Metkovićih*.

13. Nalaga se Občini Drniškoj da sklopi novu pogodbu za Klaudijem Perona punomoćnikom kameno-ugljarskog Družtva — Austro — talijanskoga Prominskoga, na temelju novoga redovitoga punomoćija.

14. Odbija se kao neosnovan utok glavara sela *Kovačića* i družine što se ne diele dobra Občinska do sad zajednička selom Kovačiću, Vrhpolju i Kninskopolju, u koliko dotična nagodba 16 siečnja 1871 nije bila nikad ni pretrešena ni odobrena od Vieća.

15. Nalaga se Opraviteljstvu Občine *Blate*, da na temelju ugovora 14 rujna 1872 ima uvrstiti u troškove predrazbroja 1874 11|20 poreza što plaćaju dobra njoj dopala.

16. Pozivlje se g. Krsto Kulišić da predade što skorije blagajne dnevnike sa dokaznicami odnosnoj upravi Občine *Vrličke* od god 1866 do konca 1872.

17. Odobren utemeljni spis Povjerenstva Javne Dobrotvornosti u *Bolu* glede zavedenja zakloništa sa zapiskom vit. Marka Radića.

18. Ukoreno Opraviteljstvo Občine *Mljeta* što je svotu od fior. 480, udieljenu da popravi put uložilo u potrebe vanredne i nalaga mu se da ju nadoknadi.

19. Pristaje se na molbenicu Mare Krivokaja iz *Sutivana* da joj se ustupi veresija pokrajinske zaklade pram nasljednicima Mate Jeličića iz Muća uz gotovo izplaćenje fior. 660.

20. Nalaga se Opraviteljstvu Občine *Lečevice* da putem pravde prisvoji Občini dobra prodana u Kladnjici i da osvadi sudu glavara Petra Parčinu što kano seoski glavar sudjelovao je nezakonitoj prodaji i potrošu uhvaćenih novaca.

21. Obavješćeno Opraviteljstvo Občine *Makarske* da pošto koncem mjeseca prosinca bile su podmirene sve veresije pokrajinske, ono što će biti utjerano kroz ovaj mjesec biti će uručeno istome Opraviteljstvu a da bude u stanju doskočiti svojim potrebam.

22. Na prošnju Šime Ruševa i drugih iz *Kale* za jednu pripomoć u trošku čim sagraditi čatrnju seosku, obavješćuje se Opraviteljstvo Občine Zadarske pod kojim uvjetim bi se mogla iz pokrajinske zaklade udieliti kakva podpora od najviše 100 fior.

23. Obistinjena i odredjena svota fior. 138 c. k. kotarskomu liečniku u Hvaru D.ru Šimetinu kano pristojbine za navrćanje boginja god. 1873 na otoku *Hvaru*.

24. Pita se N. P. Namjestnik jeli odredio koga mjernika za osnovu o uredjivanju vodah na ravnine Oštrovica i Zažvića.

Osim toga bili su riešeni mnogi drugi pomanji posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 28 gennaio. La commissione per il bilancio accettò la proposta risguardante il pagamento delle pensioni in via anticipata, dopo che il rappresentante del Governo ebbe posta in prospettiva la disposizione di quest' ultimo ad accedere alla proposta.

Fu accettata la risoluzione sulla regolazione dei rapporti di pensione delle vedove e degli orfani d' impiegati ed inservienti.

Fu pure accolta la proposta governativa concernente l' abolizione delle tasse d' inserzione.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 28 siečnja. Povirenstvo za predračun primilo je pridlog tičući se izplaćivanja mirovinah u naprid, i to pošto je vladin zastupnik naglasio da bi moguće bilo da će vlada pristati na taj pridlog.

Bi primljena odluka o uredjenju mirovinskih odnošajah udovicah i siroticah činovnikah i službovnikah.

Bi takodjer primljen vladin pridlog tičući se ukinutja daćah za uvèrštivanja.

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

Vienna, 29 gennaio. La Camera dei deputati convalidò l' elezioni dei deputati Zaillner, Weinhandl, Janowski, Tarnowski, Kaczala, Supan, Naumowicz, Pavlinović e Seingl.

A presidente della commissione confessionale fu eletto Hopfen, a vicepresidente Dinstl.

Steudel propose la nomina di una commissione per indagare le cause del caro dei carboni.

La proposta governativa sulle società per azioni venne rimessa ad una commissione di 18 membri, da eleggersi dall' intera Camera.

La prossima seduta fu indetta per martedì venturo.

Berlino, 29 gennaio. Nella discussione del preliminare pel culto, la Camera dei deputati accolse la partita di 16.000 talleri pel vescovo dei vecchi-cattolici. Soltanto il centro ed i polacchi votarono contro.

La *Germania* è autorizzata di comunicare, che la circolare d' Antonelli, la quale dichiara apocrifa la bolla pubblicata dalla *Gazzetta di Colonia*, sarà notificata alle Corti. La bolla autentica sull' elezione del Papa sarebbe stata rilasciata nell' anno 1869, per garantire la libertà del Conclave, in confronto al Governo italiano.

Monaco, 30 gennaio. Stamattina di buon' ora è arrivato quì incognito l' Imperatore d' Austria, per fare una visita alla Principessa Gisella.

Pest, 30 gennaio. Nella seduta della commissione centrale per l' esame della proposta sulla ferrovia dell' est, il Presidente dei Ministri dichiarò, essere per lui inconcepibile che lo si potesse ritenere capace di conservare ulteriormente il portafogli, qualora la proposta non venisse accettata. La Camera non potrebbe mai tenere alla testa del Governo un ministro, che avesse perduto la considerazione all' estero.

Beč, 29 siečnja. Poslanička je Komora ovirovila izbore poslanikah Zaillner, Weinhandl, Janowski, Tarnowski, Kaczala, Supan, Naumowitz, Pavlinović i Seingl.

Pridsidnikom konfesionalnog povirenstva bi imenovan Hopfen, a Dinstl podpridsidnikom.

Steudel je pridložio da bude imenovano jedno povirenstvo da istraživa uzroke s kojih je ugljevlje skupo.

Vladin pridlog o dioničarskim družtvim bi ustupljen jednom povirenstvu od 18 članovah, koji se imadu imenovati iz cile Komore.

Buduće silo bi urečeno za u budući utorak.

Berlin, 29 siečnja. Pri raspravljanju potrošnika za bogoštovje, poslanička je Komora primila stavku 16.000 talirah za biskupa starih katolikah. Jedino sridica i poljaci glasovaše protiva.

Germania je ovlaštena priobćiti, da će okružnica Antonelli, koja kaže da je okrivotvorena bula obnarodovana u *Kolonjske novine*, biti priobćena dvorovima. Autentična bula o papinskom izboru bila bi bila izdana godine ..... za ujamčiti slobodu Konklava, naprama talijanskoj Vladi.

Monakov, 30 siečnja. Jutros rano prispi ovamo nepoznat, Cesar Austrijanski, da pohodi Principkinju Giselu.

Pešta, 30 siečnja. Na silu sridišnjega poverenstva za izvid pridloga svèrhu istočne gvozdene ceste, Pridsidnik Ministarah izjavi, da on umom shvatiti nemože kako se moglo, ako se pridlog nebi primio, dèržati ga vèrsnim za dalje uzdèržanje listnice. Komora nebi nigda smila na čelu Vlade dèržati ministra, koji bi izgubio dobar glas u inostranstvu.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

		29/1	27/1
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 60	69 55
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 75	74 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	106 50	105 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	993 —	987 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	242 75	141 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 80	112 60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	107 20	107 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 02	9 01
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 471-c. s. d. — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento di un posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Macarsca, circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti fissati dalla Legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Macarsca 14 gennaio 1874.

N. 17-pr. — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si è reso vacante un posto di serventé coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabili a fior. 300, il vestiario normale ed il 25 p. 0/0 sul salario.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Cattaro 14 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circ.

N. 16-c. s. d. — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

ai seguenti posti: 1 di Maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe di nuova istituzione in Blatta di Curzola, circondario di II classe. 2 di Maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe di nuova istituzione in Trappano, circondario scolastico di I classe; 3 al posto di Maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe in Orebić, circondario scolastico di I classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).

Curzola 14 gennaio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

Natičaji.

B. 471-u. k. v — 3 uvèršć.

OBJAVA NATJEČAJA.

Otvora se natječaj na jedno mjesto učitelja kod pučke učione za dječake u Makarskoj okolina školska prvog razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom 29 prosinca 1871.

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 7).

Makarska 14 siečnja 1874.

Br. 17-pr. — 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. kotarskoga Suda u Risnu ispraznilo se jedno misto poslužnika s' godišnjom plaćom od fior. 250, povisivom na fior. 300, s' normalnom odićom i sa 25 na sto na plaću.

(Vedi 1.o uvèršć. al N. 7)

U Kotoru 14 siečnja 1874

Od Pridsidništva o. k. Okružnoga Suda.

Br. 16-š. k. v. — 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

na slideća mista: 1 na misto učiteljice upraviteljice pučke ženske jednorazredne učione na novo ustanovljene u Korčulanskoj Blati, školskom okružju II.g razreda; 2 na misto učiteljice upraviteljice pučke ženske jednorazredne učione na novo ustanovljene u Trapnu, školskom okružju 1.g razreda; 3 na misto učiteljice upraviteljice pučke ženske jednorazredne učione u Orebiću, školskom okružju I.g razreda, sa plaćam ustanovljenim zakonom 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 8).

U Korčuli 14 siečnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

N. 750 — 1 pub.

AVVISO.

Stipendi di Stato pel corso della fabbricazione della birra all' Istituto agricolo "Francisco Josephinum" in Mödling.

L' Eccelso i. r. Ministero d' agricoltura ha accordato tre stipendi ciascuno dell' importo di 150 fiorini pel corso di fabbricazione della birra, che s' aprirà all' Istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling il 7 aprile 1874, e verrà chiuso il 30 luglio a. s.

Pell' ammissione a questo corso, il di cui programma può aversi presso la Direzione del "Francisco Josephinum„ in Mödling sono richiesti:

1. Il certificato di aver ricevuto una buona coltura presso le scuole popolari.

2. Il certificato d' essere stato convenientemente adoperato in una officina di fabbricazione di birra, per un tempo non interrotto di almeno sei mesi.

Gli stipendiati non sono esenti dal pagamento dell' onorario d' insegnamento,

Le istanze corredate dei certificati di cui sopra, sono da prodursi presso la Direzione dell' Istituto agricolo "Francisco Josephinum„ in Mödling, al più tardi fino al 10 Marzo 1874.

Vienna 8 gennaio 1874

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

---

ad N. 42 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante un posto di Commissario forestale in questa Provincia, viene aperto il concorso pel conferimento di detto posto, al quale va annesso il rango della Classe IX, coll' annuo salario di fior. 1100 aumentabili dopo i prescritti quinquenni a fior. 1200 e fior. 1300, nonchè un' aggiunta d' attività di fiorini 200 ed inoltre un pauschale di viaggio d' annui fior. 300 ed un pauschale di fior. 36 per per spese di cancelleria.

Gli aspiranti a questi posti dovranno produrre a questa Luogotenenza col tramite della Autorità loro preposte entro 4 settimane le loro istanze corredate dei documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi,

---

Br. 750. — 1 uvèršć.

OBJAVA.

Deržavne podpore za tečaj tvorenja piva u ratarskom zavodu "Francisco Josephinum„ u Mödlingu.

Visoko c. k. Ministarstvo ratarstva podililo je tri podpore svaku od 150 fior., za tečaj tvorenja piva, što će se otvoriti u ratarskom zavodu "Francisco Josephinum„ u Mödlingu dne 7 travnja 1874, a zatvoriti 30 srpnja iste god.

za biti primljen u ovaj tečaj, program kojega može da se dobije kod Ravnateljstva zavoda "Francisco Josephinum„ u Mödlingu ište se:

1. Svidočba u kojoj da je dokazano da se je prositelj dobro prosvitlio kod pučkih učionah.

2. Svidočba u kojoj da je dokazano da je prositelj shodno radio u jednoj pivarskoj tvornici, kroz neprekinuto doba od barem 6 misecih.

Oni koji dobiju podporu nisu oprošteni od plaćanja naukovine.

Molbenice sa gorirečenim ispravama, imadu biti podnešene na Upraviteljstvo ratarskog zavoda "Francisco Josephinum„ u Mödlingu najdulje do 10. ožujka 1874.

U Beču 8 siečnja 1874

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

---

k' Br. 42 — 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Ostalo je u ovoj pokrajini prazno jedno mišto šumarskog Komesara, te se zato otvora natičaj za pokriti ga. Misto je to uz čin IX.og razreda, sa godišnjom platjom od 1100 fior., povisivi nakon naredjenih petogodišnjicah na 1200 i 1300 fior., i sa dodatkom službovanja od 200 fior. i uza to jedan paušal za putovanja od godišnjih fior. 300 i jedan paušal od 36 fior. za pisarske troškove.

Naticatelji na ova mista morati će podniti na ovo Namistništvo, putem njima nadvoržene oblasti, kroz rok od 4 nedilje, Molbenice svoje sa prilozim u kojim da je dokazano koliko im je godinah, koje su

Digitized by Google

il servizio forestale fin'ora prestato, nonchè la conoscenza di ambedue le lingue del paese.

Zara 22 gennaio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 14044-IX 2.

CONCURS-VERLAUTBARUNG.

Bei der kk. Bezirkshauptmannschaft Pisino ist eine für die Forstaufsicht sistemisirte Forst-Commissärs-Stelle zu besetzen. Mit dieser Stelle ist eine jährliche Bestallung von 800 fl., ein Reisepauschale von 300 fl. und ein Pauschale für Schreibrequisiten, Amtslocale und Wohnungsmiethe von 100 fl. verbunden.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Forstliche Befähigung, eine Alter unter 40 Jahren, dann ihre Sprachkenntnisse nachzuweisen.

Der Forstkommissär bei jener Bezirkshauptmannschaft wird als öffentliches Organ in Eid und Pflicht genommen, hat jedoch nicht die Ansprüche wirklicher Staatsbeamten, und seine Bezüge laufen nur für die Dauer seiner Dienstlevstung.

Die gehörig instruirten Gesuche sind bis Ende Februar d. J. bei der Statthalterei in Triest einzubringen.

Triest am 4 Jänner 1874

k. k. Statthalterei.

nauke izučili, služba šumarske do sada obnašane i da poznaju oba jezika zemlje.

U Zadru 22 siečnja 1874

Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

Editti.

N. 7349-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di questa Pretura Urbana si rende noto che Antonia ved. Turoich ora in Doncovich a mezzo del D.r Mitis produsse avverso Lorenzo Paolina da Selve la petizione 8 luglio 1873 N. 6053 in punto di pagamento di N.ro 3 napoleoni d'oro da 20 franchi l'uno e che essendo assente o d'ignota dimora il r. c. gli venne nominato in curatore l'avv. Dr. Bučić.

Resta libero pertanto ad esso assente di comparire in persona all' udienza fissata pel 19 novembre e di munire il curatore dei mezzi necessari di difesa o di eleggersi altro procuratore.

Zara 1 settembre 1873.

N. 10188-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta della Casa, stata esecutata da Costantina Subota in Alfirevich alla giacente eredità di Simeone Scorich Kugliev da Capocesto.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Sebenico 18 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9658-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si previene che nel giorno 14 febbraio p. v. si terrà il terzo incanto della Casa oppignorata da Marco Veldich a Toma Klarin.

(Vedi 1. a pub. al N. 7).

Sebenico 4 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 484-V. 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Il 7 febbraio p. v. l' Intendenza terrà l'incanto colla voce fiscale di fior. 542:75 per allogare al minor esigente l'impresa dei lavori di ristauro al megazzino deposito sali a Pago, Ferdinando Massimiliano.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Zara 19 gennaio 1874.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 5448-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti annunziati colla prima pubblicazione dell' editto di pari data e numero restano fissati i giorni 18 febbraio, 19 marzo e 20 aprile 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 24 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10246-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella vendita dello stabile esecutato da Costan Simeone a Carazole Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Sebenico 15 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10205-civ. 3 pub.

EDITTO

Per la vendita del terreno stato esecutato da Vittorio D.r Bioni a Giovanni Zunta, e Mattia Pavich in Zunta.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

Sebenico 14 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4810-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengone fissati i giorni 11 febbraio, 11 marzo e 10 aprile 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta della triplice asta pella vendita del terreno Smricie esecutato da Antonio Soljančić a Vincenzo Pierotić.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 31 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N 4980-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti immobiliari a danno di Antonia Bersatić in Cerinić ad istanza di Simeone Reudić restano fissati i giorni 13 febbraio, 13 marzo e 15 aprile 1874 dalle ore 9 ant in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 6 novembre 1873.

Dall' i. r. giudizio Distrettuale della Brazza.

N 4816-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 13 febbraio e 13 marzo 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la vendita dei beni esecutati da Pietro Vladislavić et LL. CC. alli Giandomenico ed Antonia Vladislavić.

(Vedi 1.a pub. al N. 7).

S. Pietro 31 ottobre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1811-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 12 febbraio, 13 marzo e 14 aprile 1874 seguirà la triplice subasta degli stabili esecutati dalla Ditta Bosconić a Pietro Medo colle condizioni tracciate nell' Editto pubblicato nel N. 7 del presente foglio.

Ragusa 27 dicembre 1873.

Nr. 2190-civ. 3 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distret. in Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 12 febbraio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del sottodescritto immobile:

Descrizione dell' immobile.

Campo a semina detto Moskare dell' estesa di klaf. [] 172 fra confini da borra Jajch Vassigl q.m Miat, da mezzodì Kuzman Svogna q.m Gnjatia, da levante Jandria e Nicola Jovancevich p m Sava, da ponente Simun Usljeberca q.m Jandria, oppignorato dalla c. r. Procura di Finanza in Zara a Miat Svogna q.m Jakov da Zogar e stimato fior. 80, restando ostensibile in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 80 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore della stima, non però minore di fior. 40.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

Obbrovazzo li 18 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 9900-V. a. 1873 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Il giorno 14 febbraio p. v. l' Intendenza terrà l' incanto colla voce fiscale di fiorini 655:48 per allogare l' impresa della costruzione di un selciato col bettan in Santorino a garanzia del terrapieno adjacente alle ripe dei 9 magazzini di deposito sali a Pago.

Zara 23 gennaio 1874

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

N. 5293-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incantianu unziati colla prima pubblicazione dell' editto di pari data e N.o restano fissati i giorni 18 febbraio. 19 marzo e 20 aprile 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 10 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 10833-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 16 febbraio, 16 marzo e 16 aprile 1874 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Francesco Giadrov di Agostino a Spiro e Zvita Slavizza.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 8)

Sebenico 2 decembre 1873

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 3839-civ. 2 pub.

EDITTO

pel secondo incanto degl' immobili esecutati a Giovanni Battista Confalonieri rapp. dal suo procuratore Pietro Muljačić in Spalato, da Enrico Birman, che avrà luogo nei giorni 19 febbraio e 24 marzo 1874 alle condizioni portate dall' Editto inserito per esteso nel N. 8.

Spalato 27 dicembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1729-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pel reincanto, nel giorno 23 febbraio 1874, dei beni in Ombla di Matteo Gergurevich.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 8).

Ragusa 27 dicembre 1873.

N. 4110-civ. 2 pub.

EDITTO.

Con cui si previene l' assente d' ignota dimora Ballarin Pietro fu Giacomo che nell' esecuzione incaminata dal locale i. r. ufficio Imposte, gli viene nominato in curatore l' avv. D.r Serragli.

(Vedi 1. pub. al N. 8).

Ragusa 5 novembre 1873.

N. 5457-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per la vendita a lotti dei beni descritti nell' Editto 16 giugno 1872 N.ro 2987, inserito nel Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" al N. 78 esecutati da Paolo Rendić di Antonio da San Pietro a Lorenzo Chirighin q m Nicolò da Mirze, si fissa pella tenuta del terzo incanto il giorno 27 febbraio 1874 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. m. colle condizioni portate dall' Editto suindicato.

S. Pietro 3 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4617-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 febbraio, 13 marzo e 13 aprile 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Melchiore D.r Diffinico da qui a Luca Goreta et ll. cc. da Kad. Glavica e stimati fiorini 632, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 632.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili stessi, soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale obbligo verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Due terzi del terreno vignato više puta, dell' estesa di zappe sei circa di lavoro, fra confini da levante, borra e mezzodì il creditore e da quest' ultimo lato anche strada e da ponente Marko ed Ivan Kranjac.

2. Una casa rustica metà a pian terreno e l' altra metà ad un piano, costruita con muro a calce, coperta con placche, alta la parte ad un piano braccia sei e quella a pian terreno due e tre braccia, lunga braccia 17 e larga braccia 8 1|2; una seconda casa con muri a secco coperta ad uso di fenile alta braccia 4, lunga 12 e larga 6, coll' aja a borra della stessa e due orticelli entrambi dell' estesa di due ore di lavoro circa sopra i quali vi sono radicati otto alberi di mandorle e 12 di olmo, con le adiacenze ed un tratto di terreno incolto ad uso di pascolo, dell' estesa di mezza giornata circa di aratura il tutto fra confini da levante Mate Gersta, eredi q.m Ilija Goreta, e Jandria ed Ivan Goreta, da ponente e mezzodì creditore D.r Difuico e da borra strada.

3. Un orto detto više kuće na Glavici circuito di muro a secco de l' estesa di due zappe di lavoro, fra confini da levante eredi di Andria Goreta, da borra e mezzodì strada e da tramontana Mate Križanović.

Dernis 16 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2349-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 febbrajo, 26 marzo e 29 aprile 1874 si terranno li triplici incanti per la vendita dei miglioramenti colonici sopra fondi degli eredi di Francesco Franušić siti a Spagrović descritti nel protocollo d' estimo 18 dicembre 1873 N.ro 2313 oppignorati da D.n Luca Gnjeć da Stagno, a Nicolò Vlatković da Sparagović, e stimati fior. 212:25, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 212:25.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo superiore all' estimo nei primi due incanti ed al terzo anche al di sotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario dovrà depositare tosto il vadio in ragione del 10 p. 0|0.

6. Dall' obbligo del deposito del vadio e prezzo di delibera è esonerato l' esecutante sino al coprimento del suo credito.

Stagno 31 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4591-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Diudiz. Distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 febbraio, 23 marzo e 27 aprile 1874

Digitized by Google

si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

1. Metà di una casa a pian terreno costruita con muro a calce sita nella località Postrana di Zernova, fra confini da levante Girolamo Didović, da ostro strada, da maistro Bartolomeo Didović, da borra Girolamo Didović, del valore di . fior. 196:—

2. Metà di una casa a pianterreno ridotta a muriccio soltanto coi quattro muri perimetrali costruiti a calce fra confini da levante Girolamo Didović, da ostro strada, e da maistro Bartolomeo Didović, da borra Girolamo Didović, del valore di . . . . . . „ 75:50

3. Metà di una casa situata in attiguità alla casa descritta al N. 2, fra confini da levante Girolamo Didović, da ostro strada, da maistro Bartolomeo Didović, e da borra Girolamo Didović del valore di „ 2:10

Somma fior. 273:60

oppignorati da Antonio Petković Kovač alli Bartolomeo, Maria, Margherita e Francesco Didović rappresentati per minorità dalla madre e tutrice Giacoma ved. di Giovanni Didović e dal cotutore Pietro Bakarić da Zernova e stimati complessivamente a fior. 273:60, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 273:60.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno Giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 31 dicembre 1873.

N. 4986-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 febbraio e 20 marzo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti esecutati dall' i. r. Procura di finanza Dalmata nelle rappresentanze pel fondo imposte, a Catterina Gligo ved. Dulipan da Boboviśće, e stimati in complesso fior. 2497 soldi 16, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 2497:16 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo non minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'intimazione del Decreto della delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato, olivato detto Mihov dolaz, coloneggiato da Giorgio Sapunar; la vigna al terzo e gli olivi alla metà di vret. 30 1|2 posto a Boboviśće, confina da levante Ant. Sapunar, da ponente Stefano Sapunar, da tramontana Giorgio e Giov. Sapunar e da mezzodì Ant. Zuraz e mare.

2. Terreno vignato, olivato detto Jelovize di vretteni 7 coloneggiato da Pietro Skanneta, la vigna al terzo e gli ulivi alla metà, confina da levante Zaro e chiesa di S. Giuseppe, da ponente strada e Pietro Zaro, da tramontana Ant. Zaro, e da mezzodì Subotić eredi.

3. Terreno detto Pod Zagon sterile e olivato, dell'estesa di vretteni 21, confina da tramontana, mezzodì e levante strada e ponente Nicolò Gligo.

4. Altro terreno detto Pod Zagone, vignato, olivato, di vretteni 8, coloneggiato da Nicolò Danić, la vigna al terzo, come pure gli olivi giovani e gli altri olivi vecchi alla metà, confina da levante Nicolò Gligo, come pure da tramontana, mezzodì e da ponente Matteo Gligo.

5. Terreno detto Humcaz, vignato ed olivato, coloneggiato da Nicolò Danić la vigna al terzo e gli olivi alla metà di vret. 17 1|2, confina da levante Marco Danić, da ponente Antonio Nazor, da tramontana Spiridione Danić ed Ant. Nazor e da mezzodì strada.

6. Terreno Tučie ravan di vret. 37 1|2, coloni i fratelli Ilić da S. Giovanni, gli olivi al terzo e la vigna a 2|7, posto a S. Giovanni, confina da levante eredi Nazor, da maistro, tramontana e da grego strada e da mezzodì Nicolò Gligo.

7. Terreno detto Veli Dolaz nelle tenute di S. Giovanni di vret. 10 coloneggiato dagli eredi Cecalović q.m Antonio al terzo, confina da levante Dulipan, da ponente Marianna Ghligo, da tramontana Matteo Ghligo e da mezzodì strada.

8, Terreno detto Veli red, vignato, olivato nelle tenute di Boboviśće, di vretteni 5, confina da levante fondo parrocchiale di Boboviśće, da ponente ved. Dulipan, da tramontana Matteo Ghligo, da mezzodì strada, coloneggiato da Stefano Vicin alla metà.

S. Pietro 6 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4981-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 febbraio e 23 marzo 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla Società del Molino a Vapore di Trieste rappresentata dall'Avvocato G. F. D.r Bulat da Spalato alli Rocco Vuković q.m Matteo e consorti da S. Pietro e stimati in complesso fiorini 1841:48 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1841:48 1|2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo non inferiore all'estimo in tutti e due gl'incanti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 p. 0|0 del prezzo estimatorio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di uffizio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

I. Terreno vignato, olivato detto Kovačevo, dell'estesa di vretteni 33 1|2, coloneggiato dagli eredi di Stefano Borić, la vigna al terzo e gli ulivi alla metà, posto nelle tenute di Humazzo Inf., confina da levante e ponente strada, da mezzodì Vitaić, e da borra Pietro Tommaseo.

II. Terreno vignato ed olivato d.to Selza posto nelle tenute di Humazzo inf. coloneggiato da Ant. Borić, la vigna al quarto e gli olivi alla metà di vretteni 8, confina da levante Antonio Dupinović, da ponente Dojmo Scarneo, da mezzodì Rocco Petričić e da tramontana Giorgio Kurte

III. Terreno vignato, olivato detto Ragozna, posto nelle tenute di Splisca, coloneggiato da Paolo Stipetić, la vigna al IV e gli olivi alla metà, di vretteni 15 1|2, confina da tutti i quattro venti eredi Pizzoli q.m Francesco.

IV. Casa detta Teraza, posta nella borgata di S. Pietro a pian terreno coperta con placche, col cortile, confina da levante Rendić Miočević, da mezzodì strada, da ponente muro proindiviso cogli eredi Gaić q. Giorgio e da tramontana muro Scarneo.

V. Bottega sottoposta alla casa di abitazione di Pietro ed Elena jugali Stojaković, posta sul piazzale della borgata di S. Pietro, confina da levante pozzo e piazza di S. Pietro, da mezzodì e ponente cortile degli eredi Pizzoli, a borra riva del mare.

VI. Due|288 della casa a tre piani oltre il pian terreno con pozzo e terrazza, posta nella borgata di S. Pietro presso la riva del mare, confina da levante strada pubblica, da ponente riva del mare, da mezzodì strada pubblica e da borrà Giovanni Novaković.

S. Pietro 20 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 5150-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pomer. dei giorni 23 febbraio, 23 marzo e 24 aprile 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti esecutati da Stefano Klarić ad Antonio Benčić da Postire e stimati in complesso fior. 872 sol. 3 1|2 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 872:3 1|2 v. a.

2. Verrà deliberato nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 p. 0|0 del valore estimativo a titolo di vadio, da questo obbligo e dispensato l'esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell'intimazione del Decreto che l'approva in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale deposito l'esecutante fino all'ammontare del suo credito, interessi e spese.

Descrizione dei beni.

I. Casa posta nella borgata di Postire al civico N. 170 con cortile ed orto, fra confini da levante muro proindiviso con Spiridione Bisazza, da ponente e tramontana Giovanni Salamunović e da mezzodì strada promiscua tra l'esecutato Benčić e Giovanni Salamunović, a due piani oltre il pian terreno,

II. Migliorie coloniche, cioè capiviti radicati sopra il terreno detto Dubrava, il fondo di proprietà di Michele Moro da Pučišće a cui corrispondesi il terzo, sito nel comune censuario di Pučišće, tra confini da mezzodì Stefano Klarić, D.r Luigi Moro e Giovanni Orlandini q.m Giuseppe, da ponente Michele Moro e da tramontana fratelli Ivellio, e da levante Luigi D.r Moro, vigna dell'estesa di vret. 31 1|4.

III. Migliorie coloniche sopra il terreno detto Dubrava a Mratinji Rataz, il fondo di proprietà di Luigi D.r Moro coloneggiato al terzo dall'esecutato Benčić, sito nel comune censuario di Pučišće, fra confini da levante e mezzodì D.r Luigi Moro, da ponente Michele Moro e da tramontana Luigi D. rMoro, capiviti dell'estesa di vret. 2 7|8.

IV. Miglioramenti colonici radicati sopra il terreno detto Dubrava di proprietà il fondo di Rados ed Antonio degli Ivellio, coloneggiato la vigna al terzo dall'esecutato posto nel comune censuario di Pučišće dell'estesa di vretteni 2 1|8, posto tra confini da levante e tramontana strada comune, da mezzodì Michele Moro, e da ponente fratelli degli Ivellio

S. Pietro 14 novembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrttuale della Brazza.

N. 10609-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dallo ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 19 feabraio, 18 marzo e 18 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dell'immobile sottodescritto oppignorato da Ivo Vlahov da Supurine a Bernardo Cukrov da Supurine e stimato come nel relativo protocollo, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al bene stess e soggiacere alle spese di ufficio p r e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del propro avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato, olivato e boschivo in Srima vocato Brig.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

Sebenico 26 novembre 1873.

N. 4763 1 pub.

EDITTO.

Nel dì 14 giugno 1873 morì a Valdinoce con testamento Giacomo q.m Antonio Ban.

Essendo ignoto il luogo di dimora di uno dei di lui figli ed erede lo si diffida ad insinuarsi entro un anno ed a produrre le sue dichiarazioni d'erede mentre in diffetto verrà prosoguita la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e di Stefano Stiepović che gli viene deputato in Curatore.

Ragusa 21 dicembre 1873.

N. 10606-Civ. 1

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo dallo ore 9 antimeridiane in poi del giorno 23 febbraro p. v. si terrà il III.o incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati de Ivan Marčić Borajac a Mate Udovicich e Sime Kursar da Trebocconi, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce sarà il prezzo dist'ma.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Ogni ente sara venduto separatamente.

4 Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del delibcretario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera, in caso si rendesse deliberatari saranno dispensati Stefano Chiorich, Mattia in Dunat, Antizza in Sladoer, Iva in Bilan, Ioka Simizza e Vincenza q.m Melchiore Chiorich fino all'ammontare del loro credito e l'esecutante Marčić sarà pure dispensato rendendosi deliberatario dagli altri enti, ma per la casa al N. 1 dovrà depositare il prezzo di delibera in quella proporzione che sarà necessaria, per estinguere il residuo credito del fu Melchiore Chiorich e rispettivo vadio.

Descrizione dei beni.

1. Una Casa a due piani con caneva coperta di coppi posta a Trebocconi, tra confini da borra strada, tramontana la stessa, mezzodì Grubellich Luca, e da scilocco Mate Grubellich Bain.

2. Un Orto vocato Kod Gospe dell'estesa di una zappa pure in Trebocconi confina da borra Kumanovich maistro eredi Stampalia, scilocco Stipanicev, e mezzodì strada.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Sebenico 30 decembre 1873.

Digitized by Google

N. 3832-civ. 2 pub.

EDITTO.

L' udienza di liquidazione dei crediti verso l' oberata massa di Matteo Kovačević verrà tenuta presso questo Tribunale nel dì 16 febbraio 1874 dal c. r. Consigliere Provinciale signor Antonio Brčić quale commissario al concorso sostituito al c. r. Giudice Distrettuale signor Ferdinando Ivačić.

Spatato 13 dicembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

— — — —

N. 11341-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale del d'uffizio Giudizio medesimo dalle ore 9 aut. in poi del giorno 23 febbraio 1874, si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati Vincenzo Mattiazzi ai conjugi Bonaventura ed Antonio Tocigl da quì, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a caric proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'Ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa al civ. N. 464 a Sebenico — 2. Muracca al civ. N. 419 — 3. altra muracca attigua alla predetta.

Sebenico 22 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distretttuale.

— — —

N. 11030-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 25 febbraio e 24 marzo 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Anna Ercegovich vedova di Gregorio Boghich et L. C. a Catterina Fefela ved. di Lorenzo Chialla e stimati fior. 549, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo e verso deposito di fiorini del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene.

Due case presentemente (e non tre) essendo state ridotte a due sole, site nel Borgo di terraferma di Sebenico, unite assieme, e ora formanti un sol corpo, a pian terra, e coperte presentemente con coppi a una pendenza, con attiguo orticello e corte appartenente alla casa stessa cinto con muri a secco, giace fra confini da scilocco eredi q.m Ive Chialla, da borra eredi q.m Todor Gnogus, da maistro Nicolò Cuzuk, da mezzodì Gaspar Chialla q.m Elia.

Sebenico 10 dicembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 11148-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 27 febbraioe e 27 marzo 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Raimondi a Paolo Grubissich e stimati fior. 4442:75, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima o lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e verso deposito del vadio del 10 p. 0[0 sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

1. Un magazzino dirocato era Banovaz, Quequich, sullo scoglio di Zuri.

2. Terreno, parte vignato e parte incolto e boschivo sullo scoglio Kakan.

3. Terreno vocato Boravina, vignato e boschivo sullo stesso scoglio Kakan.

4. Terreno, vocato starich pure sullo scoglio Kakan.

5. Altro terreno sullo scoglio Kakan, vocato Mikulin Bak, parte vignato e parte pascolivo dell' estesa di gognaja 200.

6. Terreno vocato Glaviza ver lemeša e Kolac parte vignato parte incolto e boschivo, sullo scoglio di Caprie.

7. Una Casa sita in Vrulje di Sebenico al N. 323.

Il tutto descritto nel protocoollo di estimo 19 settembre 1873 al N. 9829.

Sebenico 15 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

— — —

N. 2593-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 febbraio, 23 marzo e 18 aprile p. v. si terranno i teriplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati da Spiridione Bilbia da Zaravecchia alla giacente eredità di Sava Grozdanić fu Bane da Kakma e stimati fior. 66, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 66.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore all' estimo al primo e secondo incanto, mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno guidiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Il fondo arrativo di giornate 1 1[2 di lavoro nella località Vitkuša sito fra confini da borra strada, da scilocco Bariša Perajć, da maistro vignato della eredità esecutata, e da garbin Antonio Lukačić viene valutato fiorini 18.

2. Il fondo vignato dell' estesa di 3 zappe nella località Vitkuša sita fra confini da borra pascolo comunale e strada, da scilocco arativo della eredità esecutata descritta sub 1, da maistro e garbin Antonio Lukačić, viene stimato fior. 48.

Bencovaz 11 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 3081-civ. 1 pub.

EDITTO

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo uffizio dalle ore 9 ant. in poi del giorno 20 febbraio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei diritti e migliorie coloniche iradicate sopra i fondi Nartice, altro Nartice, U Primorju, Pod Vlahutmom, U Pierovu, Dolu Na Doro Miecevica Peča, U Dubravi Petrine, Milutino Brdo, Gaj, u Lokvi, Na Dubcu, Za Zasenom, U Grabovnici, Na Lazini, U Baram, Komaj Ulica, altro Na Dubcu, U Rupi i Milin Plat, U Jazu e Dagdan Do, diritti e migliorie descritte nel protocollo d' estimo 11 e 12 aprile 1867 rassegnato sotto al N. 110 di questo giudizio, oppignorati dal signor Baldassare D.r Beghissich a Matteo q.m Michele Drobaz e stimati in complosso a fiorini 9717:30, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 9717:30

2. Verrà deliberato al maggior offerente con qualunque prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il vadio di fior. 10 per 0[0 di sua offerta.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato il solo esecutante che concorress all' asta fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusavecchia li 16 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 7330-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di questa Pretura Urbana si rende noto che Antonia ved. q. Pietro Tirčich ora in Doncovich da Cherso col D.r Mitis produsse in confronto di Gasparo Mattulina e Antonio da Selve la petizione 8 luglio 1873 N. 6052 per pagamento di franchi 152 pari a fior. 61:13 v. a. e che essendo assente e d' ignota dimora il r. c. gli venne nominato un curatore.

Resta libero pertanto ad esso assente Mattulina di comparire in persona al contradditorio che venne indetto pel dì 19 novembre p. v. e di munire il Curatore dei necessari mezzi di difesa o di eleggersi infine altro procuratore.

Zara 1 settembre 1873.

Annunzi

Stato

della Prima Società Enologica Dalmata in Spalato

al 30 Giugno 1873

ATTIVO

		f.		
1	Dagli Azionisti a saldo azioni . . . . f.	40815	—
2	Recipienti, macchine, utensili ecc. ecc. „	12855	82
3	Vini nelle cantine . „	28134	45
4	Vini presso gl' incaricati alla vendita in dettaglio . . . „	1004	47
5	Fabbrica dello stabilimento sociale . „	12103	85
6	Denari in deposito presso la Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato . . . „	9687	08
7	Denari in cassa . „	368	75
8	Crediti ed anticipazioni „	2232	69
	fior.	107202	11

PASSIVO

1	Capitale sociale: 1000 azioni a fior. 100 . .			f. 100000	
2	Riserva 1872 .			„ 1400	
3	Saldo utili: fior. 5802:11, da ripartirsi:				
	1% all' Enologo	f. 58			
	5% alla Riserva f. 290:11 più importo non ripartibile f. 4	„ 294	11		
	Agli Azionisti dividendo sopra 1000 azioni a fior. 5 : 45 per azione . . .	„ 5450		„ 5802	11
				f. 107202	11

Spalato 4 gennaio 1874

La Direzione.

N. 128 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad analoga autorizzazione del Spettabile Consiglio Comunale si apre il concorso a tutto febbraio p. v. al posto di Medico-chirurgo condotto pella Comune di Ragusa cui va congiunto l' annuo emolumento di fiorini 800 v. a. pagabili in rate mensili anticipate.

Questa condotta che sarà triennale verrà basata sopra contratto stipulato coll' Amministrazione Comunale in analogia alle relative leggi politiche degli anni 1828 e 1843.

Gli aspiranti dovranno produrre nel termine prescritto le loro istanze all' Amministrazione sottodescritta comprovando legalmente l' età, il luogo di nascità, gli studii medico chirurgici compiuti, i servigi medici fin' ora prestati e gli altri eventuali titoli, nonchè la conoscenza delle lingue serbocroata ed italiana.

Ragusa li 15 gennaio 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

Br. 128 3 uvèršć.

OBJAVA NATJEČAJA.

Uslied naličnoga ovlašćenja častnoga Općinskoga Vjeća otvora se natječaj od zadnjega dana febbruara b. d. na ljeènièku vidarsku službu u Dubrovačkoj Općini, kojoj je spojena godišnja plaća od 800 fiorina a. v. na mjesečne rokove unapried.

Služba će trajati za tri godine dana a bit će utemeljena na osobitomu ugovoru učinjenu sa Općinskijem upraviteljstvom po dotičnjem političkijem zakonima godišta 1828 i 1843.

Natjecatelji za ovo mjesto dužni će biti u odregjeu rok podnieti ovomu Upraviteljstvu prošnje svoje dokazujuć valjanim ispravami dobu svoju, mjesto rogjenja, dovršene nauke liečničko-vidarske, liečničke službe dosad obnašane i možebitne druge naslove, i znanje jezika srbo-hrvatskoga i talijanskoga.

U Dubrovniku dne 15 Januara 1874.

Od Općinskoga Upraviteljstva.

— — —

N. 12 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di segretario presso l' amministrazione comunale di Sabioncello. A questo posto va congiunto l' annuo salario di fior. 600 pagabili mensilmente in via anticipata dalla cassa del Comune. Gli aspiranti produrranno le loro suppliche direttamente alla sottoscritta amministrazione allegandovi i propri documenti che comprovino l' età, la morale condotta, i servigj eventualmente prestati, gli studi percorsi e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana, — Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a tutto il 15 del p. v. febbraio.

Orebich 8 gennaio 1874

Dall' Amministrazione comunale di Sabioncello.

— — —

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 10 — Zara. — Mercoledì 4 Febbraio 1874.

L' Avvisatore Dalmato esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 10 — U Zadru, — u Sridu 4 Veljače 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato effettivo maestro assistente della scuola popolare maschile di Sebenico l' attuale provvisorio maestro Ulderico *Rossini*.

— Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato maestra effettiva della scuola popolare femminile di Spalato l' attuale maestra provvisoria di colà Teresa *Bellotti*.

N. 625 NOTIFICAZIONE 3

Si deduce a pubblica notizia, che in seguito a notificazione 6 gennaio 1874 N. 154 dell' i. r. Luogotenenza della Moravia, venne stabilito il giorno 23 marzo 1874, invece del 6 aprile, per la tenuta del secondo mercato nella città di Brünn in Moravia ed il giorno 31 agosto, invece del 7 settembre, per la tenuta del quinto mercato annuo nella suindicata città.

Zara, 21 gennaio 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

Elenco

dei nomi e delle residenze degli Avvocati del circondario della Camera degli Avvocati in Spalato, rimasti inscritti nel ruolo colla fine dell' anno 1873.

1. Dr. Edoardo Tacconi, Presidente della Camera, residente in Spalato.
2. Dr. Matteo Lallić, Vicepresidente della Camera, residente in Spalato.
3. Dr. Costantino Conte de Vojnović, membro della Giunta, residente in Spalato.
4. Dr. G. F. Bulat, segretario, membro della Giunta, residente in Spalato.
5. Dr. Doimo Rendić de Miočević, membro della Giunta, residente in Spalato.
6. Dr. Fortunato Caraman, membro sostituto della Giunta, residente in Spalato.
7. Dr. Giovanni Manger, membro sostituto della Giunta, residente in Spalato.
8. Dr. Giuseppe Radman, residente in Spalato.
9. „ Simeone de Rossignoli, residente in Spalato,
10. „ G. B. Macchiedo, residente in Lesina.
11. „ Agostino Cindro, residente in Spalato.
12. „ Antonio degl' Ivanissevich, residente in Macarsca.
13. „ Giacomo Curir, residente in Imoschi.
14. „ Luigi Moretti, residente in Traù.
15. „ Luigi Nutrizio, residente in Traù.
16. „ Antonio Tripalo, residente in Sinj.
17. „ Pietro Speraz, residente in Spalato.
18. „ Giovanni Botteri, residente in Cittavecchia.
19. „ Vincenzo Carlovatz, residente in S. Pietro della Brazza.
20. „ Domenico Depolo, residente in Imoschi.
21. „ Antonio Colombis residente in S. Pietro della Brazza.
22. „ Marino Conte Paulovich, residente in Spalato.
23. „ Giovanni Devecchi, residente in Spalato.

Spalato, 5 gennaio, 1874
Dalla Giunta della Camera degli Avvocati.
Il Vicepresidente
Lalić

Il Segretario
G. F. Bulat

Il giorno 8 gennaio a. c. furono dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava della puntata XLVII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 26 luglio 1873 nella sola lingua tedesca.

Essa contiene;

130. Ordinanza 16 luglio 1873 del Ministero del commercio, risguardante l' introduzione di un regolamento telegrafico per l' Austria-Ungheria.

Il giorno 10 gennaio a. c. furono dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava delle puntate XLVIII e LXII, pubblicate già il 31 luglio e 24 dicembre 1873 nella sola lingua tedesca.

La puntata XLVIII contiene:

SLUŽBENI DIO.

Školsko je pokrajinsko Viće imenovalo pravim pomoćnim učiteljem muške pučke učione u Šibeniku, sadašnjeg privrimenoga učitelja Ulderika *Rossini*.

— Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravom učiteljicom u pučkoj učioni za ženskiće u Splitu, dosadašnju privrimenu učiteljicu tamo, Tereziju *Bellotti*.

Br. 625. OZNANA. 3

Na obćeno znanje donosi se, da je uslid oznane c. k. Namistništva Moravske, dana 6 siečnja 1874, misto dana 6 travnja dan 23 ožujka 1874 urečen za dèržanje drugoga pazara u gradu Bèrnu, u Moravskoj, a misto dana 7 rujna dan 31 kolovoza, za dèržanje petoga godišnjega pazara u pridnaznačenom gradu.

U Zadru 21 siečnja 1874
Od c. k. Namistništva.

Popis

imenah i stolicah Odvitnikah u okolišu odvitničke Komore u Splitu, koji na svèršetku godine 1873 ostadoše upisani u imeniku.

1.	Dr	Edoard Tacconi, Pridsidnik Komore,	stolujući	u	Splitu
2.	„	Mate Lalić, Podpridsidnik	„	„	„
3.	„	Konstantin Knez Vojnović član Odbora	„	„	„
4.	„	I. F. Bulat, Tajnik	„	„	„
5.	„	Dujam Rendić pl. Miočević, član Odbora	„	„	„
6.	„	Sriéko Karaman, član zaminik Odbora	„	„	„
7.	„	Ivan Mangjer, „ „ „	„	„	„
8.	„	Josip Radman	„	„	„
9.	„	Šime pl. Rossignoli	„	„	„
10.	„	I. K. Macchiedo	„	„	Hvaru
11.	„	Augustin Cindro	„	„	Splitu
12.	„	Ante pl. Ivanišević	„	„	Makarskoj
13.	„	Jakov Kurir	„	„	Imotskomu
14.	„	Luigj Moretti	„	„	Trogiru
15.	„	Luigj Nutrizio	„	„	„
16.	„	Ante Tripalo	„	„	Sinju
17.	„	Petar Šperac	„	„	Splitu
18.	„	Ivan Botteri	„	„	Starigradu
19.	„	Visco Karlovac	„	„	S. na Braču
20.	„	Dominik Depolo	„	„	Imotskomu
21.	„	Aute Kolombis	„	„	S. na Braču
22.	„	Marin Knez Pavlović	„	„	Splitu
23.	„	Ivan Devecchi	„	„	„

U Splitu, 5 siečnja 1874
Od Odbora Odvitničke Komore.
Podpridsidnik
Lalić.

Tajnik
I. F. Bulat.

Na dan 8 siečnja o. g. razdana su i rasposlana italijanska i slovinska izdanja XLVII komadá Lista zakonah za Cesarevinu, koji je već na dan 26 sèrpnja 1873 samo na nimačkom jeziku proglašen.

Isti sadèrži:

130. Naredbu Ministarstva tèrgovine, dana 16 sèrpnja 1873, glede uvedenja jednog bèrzojavnog pravilnika za Austrijo-Ungarsku.

Na dan 10 siečnja o. g. razdana su i rasposlana italijanska i slovinska izdanja komadah XLVIII i LXII, koji su već na dan 24 prosinca 1873 samo na nimačkom jeziku proglašeni.

XLVIII komad sadèrži:

Digitized by Google

131. Dispaccio 21 luglio 1873 del Ministero del culto e dell' istruzione, risguardante il nuovo statuto per la commissione centrale per l' indagine e conservazione dei monumenti artistici e storici.

132. Dispaccio 27 luglio 1873 del Ministero di finanza, risguardante il divieto d' introdurre cenci dall' Italia oltre il confine dell' Impero.

133. Ordinanza 27 luglio 1873 del Ministero di finanza, relativa all' istituzione di una espositura di dogana principale nella stazione della ferrovia S. Pietro-Fiume a Fiume.

La puntata LXII contiene:

163. Ordinanza 13 dicembre 1873 del Ministro dell' interno, risguardante la presenza di un commissario gremiale alle adunanze gremiali dei farmacisti.

164. Ordinanza 19 dicembre 1873 del Ministro dell' interno, concernente le modificazioni della tariffa austriaca per medicinali.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

13. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 26 gennaio p. p.

Il Governo ha presentato un progetto di legge relativo alle Società in accomandita e alle Società per azioni.

Il trattato postale colla Russia viene assegnato per la discussione preliminare alla commissione del bilancio.

Si passa indi alla prima lettura delle leggi confessionali.

Perger propone una commissione permanente di 24 membri per discutere gli affari confessionali. *(Accettato).*

Il progetto di legge relativo all' esenzione dalle tasse per le nuove fabbriche e le ricostruzioni di fabbricati, viene assegnato alla commissione pel bilancio.

Steudel motiva la sua proposta per la riforma del dazio consumo, e propone di nominare per la discussione di questa proposta una commissione di nove membri.

Perger propone all' incontro di assegnare la proposta alla commissione pel bilancio. *(Accettato).*

Kopp motiva la sua proposta d' incaricare la commissione confessionale di elaborare una serie di leggi per regolare i rapporti confessionali (particolarmente una legge per risolvere la questione dei vecchi cattolici) e di presentarle alla Camera. Che una riforma sia necessaria, per uscire dallo stato attuale insostenibile, ad onta di molte diversità d' opinione, tutti ne sono d' accordo, e che la proposta non sia superflua lo provano le stesse proposte di legge; per cui si rende necessaria una riforma nella legislazione. L' oratore conchiude dicendo, che la commissione confessionale deve elaborare e presentare una serie di leggi, particolarmente una sul matrimonio.

Perger propone, che, in riflesso dell' esistenza d' una commissione confessionale permanente, tutte le proposte relative a questioni confessionali vengano assegnate alla medesima.

Tinti dichiara che per motivi di forma, egli e i suoi consorti voteranno contro la forma e il merito della proposta del dep. Kopp.

Dopo una risposta del deputato Kopp e alcune osservazioni del deputato D.r Sturm, viene chiusa la discussione e alla votazione nominale vengono respinte le proposte del Dr. Kopp.

A favore delle medesime votarono i membri del club progressista e i così detti democratici.

Sopra proposta del dep. Russ si passa alla votazione nominale sulla proposta Perger, che viene accettata.

Si passa indi alla seconda lettura della proposta del dep. Steudel e consorti, perchè sia concessa la pubblicità delle discussioni della commissione economica, sulla proposta del dep. Lienbacher e consorti, relativa alla crisi della Borsa.

Mayrhoffer presenta la relazione, che conchiude pel respingimento della proposta di Steudel. Contro questa proposta parlano *Hammer-Purgstall e Oppenheimer*, a favore Ditter e Kronawetter.

Dopo una lunga discussione, la proposta di Steudel viene respinta, ed accettata la proposta della commissione: "voglia l' eccelsa Camera deliberare che nella discussione sulla proposta di Lienbacher sieno da prendersi in considerazione le disposizioni del §. 25 terzo capoverso del Regolamento interno che suona: „ i deputati che non sono membri di una commissione non hanno il diritto di prender parte alle sue sedute; il solo presidente può, quando voglia, prendervi parte senza diritto di voto."

Tinti interpella il ministro delle finanze sull' istituzione di casse di anticipazione e chiede: 1.o quali sono i motivi della dilazione frapposta nell' esecuzione della legge 12 dicembre 1873? 2.o quando e in quali luoghi verranno istituite tali casse?

Il *Ministro delle finanze* dichiara che risponderà nella prossima seduta.

Kopp e consorti interpellano il presidente della Camera sul fatto, che le proposte del Governo presentate nella seduta del 21 gennaio sugli affari confessionali, vennero nel loro pieno tenore pubblicate da un giornale della sera del 23 gennaio, quando al 24 non v' era alcun esemplare di esse nella Cancelleria della Camera, e chiedono al presidente se sia disposto a dare gli ordini opportuni perchè in avvenire non si ripetano simili inconvenienti.

Il *Presidente* deplorando l' avvenuto, dichiara che si darà premura perchè un tale fatto non si ripeta.

La seduta è chiusa. La prossima avrà luogo martedì.

14. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 27 gennaio p. p.

Coronini e consorti interpellano il Governo sull' ispezione scolastica in Gorizia e nell' Istria.

Il *Ministro delle finanze* risponde all' interpellanza del dep. Tinti, relativa alla dilazione frapposta nella istituzione delle casse di anticipazione, osservando che fin dal 13 dicembre 1873 egli poteva, a completamento del progetto di legge, procedere a dare le istruzioni pella sua esecuzione avvegnachè il materiale era già da lungo tempo pronto. Da quel tempo poi, tutte le relazioni pervenute fecero ritenere, che la pubblicazione della legge abbia prodotto un effetto tranquillante, mentre in molti rapporti le condizioni di fatto sono dipinte in modo da non potersi ritenere che vi sia quell' *urgente bisogno* previsto dall' art. 3 della legge, e all' incontro si accentua soltanto l' efficacia *preservativa* dell' istituzione di casse d' anticipazione. Ad onta di ciò, il sig.r ministro non ha voluto dilazionare, anzi dispose l' opportuno per render possibile una sollecita attivazione delle cas-

131. Izvist Ministarstva bogoštovja i nauka, dana 21 sèrpnja 1873, glede nove ustanove za potražaju i sačuvanje spomenikah umitnih i povistnih.

132. Izvist Ministarstva financijah, dana 27 sèrpnja 1873, glede zabrane unositi odèrpinah iz Italije priko medje Cesarevine.

133. Naredbu Ministarstva financijah, dana 27 sèrpnja 1873, glede postavljenja jednog poglavitog carinskog izloženstva na postaju gvozdene ceste Supetar-Ričke, na Rici.

LXII komad sadèrži:

163. Naredbu Ministra unutèrnjih posalah, dana 13 prosinca 1873, glede pribića jednog krilnog poverenika pri krilnim skupštinama likarnikah.

164. Naredbu Ministra unutèrnjih posalah, dana 19 prosinca 1873, glede preinakah u austrijanskom ciniku za likarije.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

13. Silo Komore poslanikah

od dneva 26 siečnja tek.

Vlada je prikazala jednu zakonsku osnovu glede naporučnih Družtvah, i dioničkih Družtvah.

Poštarski ugovor s' Rusijom doznačuje se radi pridtečnoga pretresanja poverenstvu za razmeru.

Poduzima se zatim štivenje zakonah viroispovidnih.

Perger pridlaže da se sastavi jedno poverenstvo od 24 člana za pretresanje posalah viroispovidnih. *(Primljeno).*

Zakonska osnova glede oprosta od odredbinah na nove zgrade, i na prenaprave zgradah, doznačuje se poverenstvu za razmeru.

Steudel obrazložuje svoj pridlog radi preinake potrošarine, i pridlaže da se za pretresanje ovoga pridloga naimenuje jedno poverenstvo od devet članovah.

Perger pridlaže naprotiv, da se taj pridlog doznači poverenstvu za razmeru. *(Primljeno).*

Kopp obrazložuje svoj pridlog da se viroispovidnom poverenstvu naloži nek izradi jedan izredak zakonah radi uredjenja ispovidnih odnošajah (osobito zakon za rišenje pitanja o starim katolicima), i prikaže Komori. Da je od potribe jedna preinaka k' izlazku iz dosadašnjega neodèrživa stanja, u tomu su svi složni; a pridlog da nije suvišan, to isti zakonski pridlozi dokazuju; te jedna preinaka u zakonodavstvu potribita jest. Besidnik zaglavljuje govoreć, da viroispovidno poverenstvo ima izraditi i prikazati jedan izredak zakonah, osobito pak jedan zakon o ženitbi.

Perger pridlaže da iz izbora na obstanak jednog stalnog poverenstva viroispovidna, svi pridlozi glede pitanjah viroispovidnih, neka se istomu doznače.

Tinti izjavljuje, da s' razlogah načina, on će i drugovi mu glasovati protiv načinu i načelu pridloga posl. Koppa.

Posli jednog odgovora poslanika Koppa, i nikih opazakah posl. Sturma, pretres bi svèršen, i pri glasovanju poimence pridlozi D.ra Koppa odbijeni. Za te pridloge glasovaše članovi kluba napridna i tako nazvani pukovladnici.

Na pridlog poslanika Russa poimence glasovalo se o pridlogu Pergerovu, koji je po tom primljen.

Poduze se zatim drugo štivenje pridloga poslanika Steudela i drugovah, da vićanje ekonomičkog poverenstva biva javno, to na pridlog poslanika Lienbachera i drugovah, glede prekreta Burse.

Mayrhoffer prikazuje izvist, koji zaglavljuje tim, da se pridlog Steudelov odbije. Protiv ovom pridlogu govoriše *Hammer-Purgstal i Oppenheimer*, a za, Ditter i Kronawetter.

Posli dugoga pretresanja Steudelov je pridlog odbijen, a pridlog poverenstva primljen, koji glasi: "nek izvoli visoka Komora odrediti da se svèrhu Lienbachova pridloga u obzir uzmu odredbe §. 25, treći početni redak, pravilnika unutrašnjega, to: "poslanici, koji nisu članovi koga poverenstva, neimaju pravo udioništvovati u vićanju; samo pridsidnik može, ako hoće udioništvovati u tom; ali bez prava glasovanja„.

Tinti pita ministra financijah o postavljenju blagajnah za pridplatu, i ište: 1. s' kojih je razlogah izvršenje zakona 12 prosinca 1873 odgodjeno? 2. kad i gdi će se takove blagajne postaviti.

Ministar financijah izjavljuje da će na dojdućem silu odgovoriti.

Kopp i drugovi pitaju pridsidnika Komore da kaže, odkud vladini pridlozi svèrhu posalah viroispovidnih, u veče dana 21 siečnja prikazani, a eno u jednom su večernjem dnevniku u podpunom njihova sadèržaju proglašeni, a na dan 24 u Pisarnici Komore nijednog istiska istih nije bilo; dakle ištu od pridsiduika, jeli on voljan zgodne naredbe dati, da se takove nepodobštine neponove.

Pridsidnik žali na taj dogodjaj, i izjavljuje da će se postarati da se to više neponovi.

Silo je završeno, a dojduće biće u utorak.

14. Silo Komore poslanikah,

na dan 27 siečnja o. g.

Coronini i drugovi pitaju Vladu o školskom nadzorništvu u Gorici i u Istriji.

Ministar financijah odgovara na upit posl. Tinti-a, glede odgodjenog postavljenja blagajnah za pridplatu, opažajuć, da već od dana 13 prosinca 1873 mogaše on, radi dopunitbe zakonske osnove, dati naputke za izvršenje iste, jer gradivo bijaše već od dugo vrimena spremno. Od onog vrimena pak sve prispivše izvisti takove biše, da se moglo dèržati da je proglašenje zakona povoljno ispalo, dočim je stanje stvari u mnogomu tako opisano, da se nemože dèržati da je do *silne potribe*, u čl. 3 zakona pridvidjene; nego se naprotiv samo *pričuvna* kripčina s' postavljenja blagajnah za pridplatu u izgled meće. Pored toga gosp. ministar nehti odgadjati, pače odredi što je zgodno da se po mogućnosti bèrzo postavi blagajnah za pridplatu; s' česa će se do malo vrimena njih 12 ili 13 u dilo izvesti, naime, u Beču, Bèrnu, Olomucu, Schönbergu, Pragu, Pilsenu, Gradcu,

Digitized by Google

so di anticipazioni, per cui in breve tempo 12 o'13 ne verranno messe in attività e precisamente in Vienna, Brünn, Olmütz, Schönberg, Praga, Pilsen, Gratz, Klagenfurt, Leopoli, Cracovia, Linz, Kirchdorf e Steyr. Oltreciò la direzione centrale è già fin dal 22 del passato mese in piena attività e ciò, a senso del §. 11 della legge, anche per ciò che riguarda la conchiusione di affari propri, attività che per la natura dell' argomento non può venir esposta pubblicamente.

Il sig.r ministro risponde indi all' interpellanza del dep. Hassek e consorti, sugli ostacoli che si frapposero all' esecuzione della regolazione dell' imposta fondiaria, accennando alla regazione della commissione finanziaria sul bilancio del 1872 e 1873, nella quale l' argomento è trattato diffusamente e dice che il Governo si attiene alla legge del 24 maggio 1869.

Il *Ministro del commercio* risponde all' interpellanza del Dr. Giskra e consorti, relativamente al commercio delle stoffe lavorate.

Il *Ministro della giustizia* risponde all' interpellanza del dep. Dr. Razlag, relativamente al pareggio nell' applicazione per la Carniola della legge sul bollo e tasse.

Perger propone che venga tolta dall' ordine del giorno la prima lettura della legge sulle Società in accomandita per azioni, e sulle Società per azioni. (*Accettato*).

Viene assegnata alla commissione pel bilancio la legge sull' esenzione dalle tasse, pelle prestazioni in natura da parte dei parrochi, chiese e scuole.

Schönerer motiva la sua proposta per cangiamenti nella legge per la regolazione dell' imposta fondiaria e viene ad unanimità accettata la proposta di nominare perciò una commissione speciale.

Si passa indi alla nomina di varie commissioni per discutère: la proposta del Governo relativa alla coscrizione militare nel 1874; la proposta Fux e consorti relativa all' abolizione della legalizzazione obbligatoria e revisione del regolamento sui libri fondiari; la proposta Fux e consorti per l' abolizione del bollo dei giornali e della tassa d' inserzioni e annunzi; le proposte confessionali presentate dal Governo. Lo scrutinio è affidato all' ufficio.

Dordi riferisce, a nome della commissione alla verifica, su varie elezioni. Quella del dep. Lapenna viene convalidata e quella del dep. Polesini dell' Istria, che fu eletto in confronto del Vescovo Dobrilla, dà motivo ad una vivissima discussione.

Karlon della Stiria, che aveva presentato protesta contro quell' elezione, propone di dichiararla nulla.

Ryger prova che la protesta non può venir sostenuta e che gli argomenti addotti non possono valere a far ritenere illegale l' elezione avvenuta con rilevante maggioranza.

Lienbacher propone di rimettere nuovamente l' elezione per esame alla commissione per le verifiche. (*Accettato a grande maggioranza*).

La seduta viene levata. La prossima, giovedì.

Interno.

Vienna, 29 gennaio. La *Neue freie Presse* pubblica un telegramma dalla Svizzera, secondo il quale il generale barone Gablenz sarebbe morto in Zurigo colpito d' apoplessia.

— 30 gennaio. Posteriori notizie da Zurigo recano che il generale Gablenz si uccise con un colpo di pistola; per causa si ritengono le perdite rilevanti da esso fatte nell' ultima crisi di Borsa.

— Il suicidio del tenente maresciallo Gablenz fece quì, stante la popolarità di cui godevà, grande sensazione.

Pest, 28 gennaio. In occasione dell' elezione dei deputati in Szolnok si venne alle mani fra gli elettori e i militari intervenuti, i quali ultimi fecero uso dell' arma; e si ebbero dei feriti da ambe le parti. Il candidato del partito medio, Haransky, venne eletto con 20 voti di maggioranza contro Makay (estrema sinistra).

Estero.

Roma, 29 gennaio. L' *Opinione* pubblica una lettera di Lamarmora nella quale, in risposta alle accuse dell' *Avvisatore dell' Impero germanico*, riproduce nel suo pieno tenore una lettera di Usedom del 12 giugno 1866 e dichiara di aver depositato presso un notaio lo scritto originale e il rapporto privato di Govone del 3 giugno 1866, e dice che siccome questi documenti sono di carattere privato, non potevano esistere negli archivi del Ministero degli esteri.

Parigi, 28 gennaio. Il ministro del culto Fourton ha diretto una seconda circolare ai vescovi che è molto più seria della prima.

— In seguito alla recente lettera del conte di Chambord è d' attendersi che i legittimisti prenderanno posto contro il governo di Mac-Mahon.

Nelle elezioni suppletorie dei dipartimenti di Calais e dell' Alta Saonne è assicurata la maggioranza ai candidati repubblicani.

— 29 gennaio. Alessandro Dumas fu eletto a membro dell' Accademia.

Versailles, 28 gennaio. L' Assemblea si aggiornò fino a Pasqua.

La Commissione costituzionale terminerà entro la prima quindicina di febbraio la discussione sulla legge elettorale.

Berlino, 29 gennaio. Quì si vuol sapere d' una sensibile tensione avvenuta nelle relazioni fra la Germania e l' Italia, prodotta non già dal libro del Lamarmora, bensì da ciò che il governo non abbia proceduto con maggior interesse nella questione. Il viaggio dell' Imperatore a Sorrento è definitivamente abbandonato.

Pietroburgo, 28 gennaio. Nell' occasione del prossimo arrivo dell' Imperatore Francesco Giuseppe, pel quale si fanno grandi preparativi alla corte, verrà chiamato a Pietroburgo il reggimento Granatieri di cui l' Imperatore d' Austria è capo.

— Fra le altre convenzioni diplomatiche che si attendono dalla visita di Francesco Giuseppe, v' è pur quella relativa a una diretta via di comunicazione per l' India che passando per Odessa si congiungerebbe alla ferrovia Carlo Lodovico.

Birmingham, 29 gennaio. Il *meeting* che i cattolici tennero ieri, votò un indirizzo di simpatia al vescovo di Colonia per le vessazioni cui è soggetto in forza delle ingiuste, tiranniche, anticattoliche leggi emanate in Germania.

Notizie locali e provinciali.

All' i. r. ginnasio di Cattaro, in seguito ad invito di quella direzione, furono fatti finora i seguenti doni, allo scopo di incrementarvi le collezioni scientifiche: dal signor Pero Tripković, dimorante a Odessa, fior. 500; dal sig.r Savo Popović, dimorante a Smirne, 10 napoleoni d' oro, ed altrettanti dal signor Simo Lazarević, domiciliato a Poti in Russia. Il sig.r Marco Andrić poi, domiciliato a Trieste, ha partecipato alla direzione di aver già ordinato una macchina di Atwood di costruzione recentissima, che le rimetterà appena ultimata.

Nel portare un tanto a pubblica notizia, il Consiglio scolastico provinciale

Klagenfurtu, Lavovu, Krakovu, Lincu, Kirchdorfu i Steyru. Osim toga sridišnje je upraviteljstvo već od dana 22 prošastoga miseca u podpunoj poslenosti, i to po §. 11 zakona, pa i za to, što se odnosi na sklopljenje vlastitih posalah, koja se poslenost s' naravi pridmeta javno izložiti nemože.

Gosp. ministar zatim odgovori na upit posl. Hasseka i drugovah, svèrhu zaprikah navedenih pri izvršenju uredjenja zemljarine, spominjujuć izvist financijalnoga poverenstva, o razmeri za 1872 i 1873 god., u kojoj se obširno o tom poslu govori; i reče, da se Vlada dèrži zakona pod 24 svibnja 1869.

Ministar tèrgovine odgovori na upit D.ra Giskre i drugovah, glede tèrgovanja s' uradjenim tkaninama.

Ministar pravde odgovara na upit posl. D.ra Razlaga, glede izjednačenja pri uporavljanju zakona za Kranjsku, o biligovini i odredbinama.

Perger pridlaže, da se s' dnevnoga reda digne pèrvo štivenje zakona o naporučnim Družtvima za dionice, i o dioničkim Družtvima. (*Primljeno*).

Poverenstvu za razmeru doznačuje se zakon o oprostu od odredbinah za činitbe u naravi, sa strane župnikah, cèrkavah i učionah.

Schönerer obrazložuje svoj pridlog radi prominah u zakonu o uredjenju zemljarine; te se jednoglasno prima pridlog da se za to naimenuje jedno osobito poverenstvo.

Poduzima se zatim imenovanje više poverenstvah radi pretresanja vladina pridloga, glede vojenog unovačenja u g. 1874; pridloga Fuxeva i drugovah, glede ukinuća obvezne ozakonbe i pregleda pravilnika svèrhu zemljarnikah; pridloga Fuxeva i drugovah, radi ukinuća biligovine na dnevnike, i odredbine na uvèrstbe i navisti; viroispovidnih pridlogah, koje je Vlada prikazala. Pobroj je glasovah povereno uredu.

Dordi na ime poverenstva za ovirovljenje, izvišćuje o više izborah. Izbor posl. Lapenne potvrdjuje se, a izbor posl. Istrije, Polesini-a, koji protiv biskupu Dobrili izabran bi, prouzrokuje vèrlo živo pretresanje.

Karlon posl. Štajerske, koji je bio prikazao prosvid protiv tomu izboru, pridlaže da se taj izbor proglasi ništavim.

Ryger dokazuje, da se prosvid nemože podupriti, a privedeni razlozi nisu takovi, da se izbor znatnom večinom učinjen za nezakonit dèržati može.

Lienbacher pridlaže, da se izbor nanovo radi izvida poverenstvu za ovirovljenje prida. (*Velikom večinom primljeno*).

Silo je završeno, a dojduće biće u četvèrtak.

Naša zemlja.

Beč, 29 siečnja. *Neue Freue Presse* obnarodjuje jedan telegram iz Švaicarske, po kom bi general baron Gablenz umro bio u Zurigu od kaplje.

— 30 siečnja. Kašnje visti iz Zuriga donose da se je general Gablenz ubio iz kubure; uzrokom derže da su veliki gubitci koje je pretrpio sa zadnjeg prekreta Burze.

Samoubojstvo podmaršala Gablenza uzbudilo je veliko ganutje ovdje dje je pokojnik bio mnogo poznat.

Pešta, 28 siečnja. Prigodom izborah zastupnikah u Szolnoku došlo je do sukoba medju biračima i pridošlim soldatim. Ovi se služiše oružjem. Kandidat sridnje stranke, Haranski, bi imenovan su 20 glasovah većine protiva Makay-u (skrajne livice).

Inostranstvo.

Rim, 29 siečnja. *Opinione* obnaroduje jedno pismo Lamarmore u kom, u odgovor na osvadjanja *Objaviteljа nimačke cesarevine* donosi u podpunom svom sadèržaju jedno pismo Usedoma od 12 lipnja 1866 i izjavljuje da je pri jednom biližniku depositiro izvorno pismo i privatno izvešće Govona od 3 lipnja 1866, i veli da se ova pisma nisu mogla nahoditi u pismohrani Ministra izvanskih posalah jer su sa svim privatne naravi.

Pariz, 28 siečnja. Ministar bogoštovja Fourton poslo je na biskupe drugu okružnicu koja je mnogo ozbiljnija od perve.

Uslid nedavnog pisma kneza Chambord nadat se je da će legitimiste zauzeti misto protivnosti sprama Mac-Mahonovoj vladi.

U naknadnim izborima odilah Calais i Visoke Saonne osigurana je većina republikanskim kandidatima.

— 29 siečnja. Aleksander Dumas bi imenovan članom Akademije.

Varšalja, 28 siečnja. Skupština se je do Uskrs odgodila. Ustavotvorno poverenstvo sveršiti će prve polovice veljače raspravljanje o izbornom zakonu.

Berlin, 29 siečnja. Ovdi hoće da znadu da se je velik Napor dogodio izmedju Nimačke i Italije, prouzrokovan ne knjigom Lamarmore već time što vlada nije postupala sa većim interesem u stvari. Putovanje Cesara u Sorento sa svim je ostavljeno.

Petrograd, 28 siečnja. Prigodom naskorog došastja Cesara Frane Josipa, za kojega se čine velike spreme na dvoru, biti će u Petrogradu pozvana regimenta Granatirah, koje je Austrijanski Cesar poglavar.

Medju ostalim diplomatičkim nagodbama koje se očekivaju sa posita Franje Josipa, imade ona tičuća se jednog upravnog sveznog puta sa Indijom što bi, prolazeć Odesom morao da se sdruži sa gvozdenicom Karl-Ljudevit.

Birmingham, 29 siečnja. *Meeting* što jučer derzaše katolici, glasovao je jednu adresu ljubavi spram kelnićkom biskupu, s toga što je podveržen progonstvu sa nepravednih, tiranićkih, i protukatoličkih zakonah što je nimačka izdala.

Mistni i pokrajinski glasovi.

C. K. Kotorskom Gimnaziju, na poziv onog upraviteljstva, bijahu do sada za pomnožiti znanstvene sbirke, učinjeni slideći darovi: Gospodin Pero Tripković, stanujući u Odesi, darova 500 for.; gosp. Sava Popović, stanujući u Smirni, 10 zlatnih napuljunah, a isto tako i gosp. Simo Lazarević, stanujući u Potim u Rusiji. Gospodin je paka Marko Andrić, stanujući u Trstu priobćio upraviteljstvu, da je već naručio jedan stroj Atwooda, po najnovijoj spremi, i da će ga poslati netom bude zgotovljen.

Donoseći to na obće znanje, Školsko pokrajinsko Viće najsrčenije zafaljuje

Digitized by Google

porge i più vivi ringraziamenti ai signori donatori, ed è ben lieto di potersi congratulare colle Bocche di Cattaro pel nobile sentimento, che anima i suoi figli, e che li fa contribuire, anche lontani dalla patria, con sì vistosi doni onde promuovere viemmeglio la coltura intellettuale della gioventù.

Zara, 30 gennaio 1874

L' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

Ci è grato di rilevare che l' ecc. Ministero del commercio ebbe ad approvare la proposta di questa Direzione delle poste per l' introduzione del trasporto di passeggeri e di spedizioni di diligenza sugli stradali fra Sebenico e Scardona indi fra Traù Spalato ed Almissa.

Il giorno 14 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Bol, colla rielezione a podestà del sig.r Dr. Nicolò Ivulič e colla nomina ad assessori dei sigg. Matteo Marinković, Matteo Radić e Tommaso Vusio.

Avendo il sig.r Dr. Valerio Michieli-Tomić rinunziato alla carica di podestà di Pučišće, nella seduta 15 corr. di quel consiglio comunale, fu eletto nelle di lui veci il sig.r Pietro Kovačić q.m Antonio.

La sera del 1.o corr. ebbe luogo un trattenimento musicale nella sala della Società filarmonica. Sebbene vi si abbia deplorato l' assenza di due delle principali forze della Società, cioè dei distinti dilettanti sigg. Dr. S. cav. da Stermić e A. Gosetti, impediti il primo da una indisposizione, l' altro da lutto domestico, e sebbene un riflessibile numero di allieve ed allievi sia stato pure mancante, al buon volere della nuova direzione riuscì, ciò nondimeno, di allestire un trattenimento graditissimo, col gentile ed intelligente concorso delle signorine Carlotta Bianchi, Anna Quien ed Elvira Stefani, nonchè dei signori cav. N. de Stermić, Dr. Milković e Tremoli e di parte degli allievi e delle allieve della società. Esecuzione soddisfacentissima ebbero il coro e terzetto nell' opera *Saffo* da parte delle sig.ne Bianchi e Quien e del D.r Milković, il duetto del *Roberto Devereux* fra la sig.na Bianchi e il Dr. Milković, l' aria della *Favorita* interpretata dalla sig.na Quien, la cavatina del *Simon Boccanegra* cantata dalla sig.na Stefani, e il coro nell' opera *Romea di Montfort* da parte delle allieve e degli allievi della Società. Distinti interpreti ebbe dei pari il quintetto dei *Lombardi* nella sig.na Bianchi, nei sigg. Dr. Milković e Tremoli e nei cori. Il sig.r cav. N. de Stermić eseguì poi da vero maestro la serenata per violino di Ferrara e il Souvenir di Bellini di Artot.

N. 563 **Protocollo di seduta.**

Nell' Ufficio della Camera di commercio e industria.

Zara, 29 novembre 1873.

Presenti: Il Presidente: Cav. Pietro Abelić; il Vicepresidente: Cav. Nicolò *Luxardo*; i consiglieri: Giov. *Bogdanović*, Pietro *Giotta*, Teodoro *Jurković*, Emmanuele *Mandel*, Dr. Giov. *Medović*, Giuseppe *Perlini*, Ernesto *Petricioli*. Assente: il cons. Aless. Gilardi. Non intervenuti il cons. Nicolò Trigari e gli altri membri non residenti in questa città.

Riscontrato legale il numero dei membri presenti, la seduta viene aperta alle ore 5 pom.

I. Viene preletto ed approvato senza osservazione il protocollo dell' anteriore seduta.

II. Il Presidente, deplorando che la mancanza di numero legale dei membri abbia impedito di tenere sedute per un lungo intervallo di tempo, rammemora la perdita nel frattempo subita dalla Camera e dalla città del benemerito cittadino sig. Pietro Battara, già Vicepresidente della Camera, il quale per tanti anni ebbe a prestarle la sua opera ed il suo consiglio. Invita la Camera a volere, mediante alzata, unirsi al generale sentimento di cordoglio per la di lui morte. *Viene unanimemente accettato.*

III. Il Presidente riferisce le disposizioni, che, attesa l' urgenza, egli credette dover prendere per l' occasione della celebrazione del 25.o anniversario dell' avvenimento al Trono di Sua Maestà, non avendo potuto sentire la Camera per essere andate a vuoto, per mancanza di numero legale degl' intervenuti, le sedute ch' erano state stabilite.

La prima di queste disposizioni riguardava la proposta della Camera di commercio di Brody, che da tutte le Camere di commercio, la cui istituzione era dovuta al reggime di Sua Maestà, venisse celebrata particolarmente la ricorrenza di questo giorno. Inoltre quella Camera proponeva, che a rendere duratura la partecipazione delle Camere, venisse in comune fatta un' istituzione a beneficio dell' industria e del commercio. La Camera di Vienna, accettando tale proposta, aggiungeva l' altra, che un indirizzo collettivo venisse firmato da tutti i membri delle Camere e presentato a Sua Maestà col mezzo delle rispettive loro Presidenze; in quanto poi alla fondazione da crearsi, ne additava lo scopo, che sarebbe quello della educazione di giovani artieri, e che all' effettuazione della medesima ogni Camera devolvesse il decimo dell' introito di un' anno.

(La fine nel pross. N.o).

gospođi darivateljem, a sretno je što se može radovati Kotorskoj Boki, radi plemenitog čuvstva, kojim su okrepljeni njezini sinovi, s kojega, i daleko od otečestva svoga, učestvuju su tako velikim darovima da što bolje potaknu umnu kulturu mladeži.

U Zadru, 30 siečnja 1874

C. K. Školsko pokrajinsko Vieće.

Radošću doznajemo da je visoko Ministarstvo tergovine odobrilo pridlog ovoga poštarskog Ravnateljstva da bude uveden prenos putnikah i stvarih na poštanska kola putovima izmedju Šibenika i Skradina pa izmedju Trogira, Splita i Omiša.

Dne 14 tek. ustanovilo se je novo občinsko Upraviteljstvo u Bolu, imenujući na novo načelnikom gosp. D.ra Nikolu Ivulića a prisidnicima imenujući gospodu Matu Marinkovića, Matu Radića i Tomu Vusia.

Pošto se je gospodin D.r Vale Michieli-Tomić zafalio na misto načelnika u Pučišću, na silu od 15 tek. ono je občinsko viće imenovalo na njegovo misto gospodina Petra Kovačića pok. Antona.

Na večer 18 tek. bila je jedna glasbena zabava u dvorani pivačkog Družtva. Akoprem je bilo da se sažali odsutnost dvajuh od najpoglavitijih družtvenih silah, to jest, valjanih pivačah, gosp. D.r S. vit. Stermića i A. Gosetti, zapričeni prvi sa bolesti a drugi sa domaće cernine, i akoprem je falio ne malen broj pitomacah, to je ipak, sa dobrom voljom svojom, uspilo novo ravnateljstvo, da spremi lipu zabavu sa milim i valjanim učestvovanjem gospodične Karlotte Bianchi, Ane Quien i Elvire Stefani, i gospode vit. N. pl. Stermića, D.ra Milkovića i Tremoli-a i nekim dilom pivačkih gojenacah. Bijahu dovoljno ispivani zbor i trospiv u operi *Saffo* od gospodične Bianchi i Quien i D.ra Milkovića, dvospiv od *Roberta Devereux* što pivaše gospodična Bianchi i D.r Milković, aria iz opere *La Favorita* što je ispivala gospodična Quien, kavatina iz *Simon Boccanegra* koju je ispivala gospodična Stefani i sbor u operi *Romea di Montfort* što ispivaše pitomci družtva. Verlo su dobro takodjer ispivali petospiv iz opere *Lombardi* gospodična Bianchi, gosp. D.r Milković i Tremoli, a takodjer u zborovim obaviše ta gospoda dobro ulogu svoju. Gospodin Vitez N. pl. Stermić izigro je kao pravi učitelj serenadu za violiu od Ferrare i Souveuir od Bellini-Arlot.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 31 gennaio. L' Imperatore partirà, l' 11 febbraio dopo pranzo, per Pietroburgo, con seguito numeroso, fra cui: l' ajutante generale Bellegarde, l' ispettore della cavalleria Pejačević, cinque aiutanti d' ala, il capo della cancelleria militare cavaliere Beck, il direttore di gabinetto consigliere intimo Braun col segretario di gabinetto, il ministro degli esteri Andrassy e il capo-sezione Hofmann.

Vienna, 2 febbraio. La commissione per l' esame della proposta del dep. Fux, sull' abolizione del bollo dei giornali, deliberò l' abolizione del bollo dei giornali dell' interno e dei fogli d' annunzi e di avvisi a cominciare dal 1. gennaio 1875, nonchè l' abolizione del bollo dei calendari dal 1. ottobre 1874. Il Governo si sarebbe dichiarato contrario per motivi finanziari.

La commissione pel bilancio ultimò i capitoli "Corte, Cancelleria di gabinetto dell' Imperatore, Tribunale dell' Impero e Consiglio dei Ministri„ conformemente alle proposte governative; al capitolo "Imposte dirette„ fissò il coprimento totale in 87.620.000 fior. e la spesa in 191.500 fior. Il Ministro delle finanze annunziò essere prossima la presentazione della riforma delle imposte, la quale trovasi già in corso di stampa. La commissione esaurì inoltre i capitoli "Dazio consumo, Bollo e Corte suprema di giustizia„ sostanzialmente secondo le cifre del Governo. Il Ministro dichiarò che il Governo sta occupandosi di una esauriente riforma del dazio consumo.

Posen, 3 febbraio. L' Arcivescovo Ledochowski fu arrestato stamattina dal direttore di polizia e condotto tosto, diceesi, a Francoforte sull' Oder.

Pest, 3 febbraio. La Camera dei deputati accettò la proposta del Governo concernente la ferrovia orientale con 166 contro 155 voti, 121 deputati erano assenti.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 31 siečnja. Cesar će, 11 veljače po podne, otići put Petrograda, sa mnogobrojnom pratnjom, medju kojom: generalni pobočnik Bellegarde, nadzornik konjaništva Pejačević, pet drugih pobočnikah, poglavar vojničke pisarne vitez Beck, upravitelj kabineta tajni savitnik Braun, sa tajnikom kabineta, Ministar izvanjskih posalah Andrassy i odilni poglavar Hofmann.

Beč, 2 veljače. Povirenstvo za ispitati pridlog poslanika Fuxa, da bude ukinut novinarski bilig, zaključilo je da bude ukinuta novinarska biligovina za unutarnje i biligovina za razpisne i oglasbene novine i to počevši od 1.a listopada 1874. Vlada bi se bila s' obzirah financijalnih protivnom izjavila.

Povirenstvo za predračun sveršilo je poglavja: "Dvor, i kabinetska Cesareva pisarna, Cesarevinski Sud i Ministarsko Vieće„ i to odnosno vladinim pridlozima; na poglavje "Izravni porezi„ ustanovilo je cilo pokritje su 87,620,009 fior. i trošak od 191.500 fior. Ministar je financijah javio da će na skoro biti prikazana reforma porizak, koja se već tiska. Povirenstvo je uza to doveršilo i poglavia "Potrošarina, biligovina i verhovno Sudište„ u bitnosti po vladinim predlozima. Ministar je izjavio da se Vlada bavi time da bude podpuno reformirana potrošarina.

Posen, 3 veljače, Redarski je upravitelj jutros dao uzaptiti Nadbiskupa Ledochowskoga, i onda, kako kažu, spratiti u Frankfurt na Oderu.

Pešta, 3 veljače. Poslanička je komora primila vladin predlog tičući se istočne gvozdenice i to su 166 protiva 155 glasovah. Bilo je odsutnih 121 zastupnik.

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	31/1	3/2
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	69 60
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	74 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	— —	105 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	984 —	986 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	240 —	238 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 liřah šterlinah	112 90	113 10
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	107 15	107 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 03	9 04
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 448-pres. 1 pub.
AVVISO DI CONCORSO.

Sua Maestà i. r. Apostolica con Veneratissima Sovrana Risoluzione 18 gennaio 1874 si è graziosissimamente degnata di aumentare di due il numero degli Ascoltanti con adjutom per il circondario del Tribunale di Appello Dalmato.

Pel conferimento dei detti due posti ai quali va congiunto l' annuo adjutom di fior. 500 aumentabile a fior. 600 ed eventualmente in caso di risulta anche di due posti gratuiti, viene aperto il concorso per l' epoca di giorni 14 decorribili dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale degli Annunzi dell' Avvisatore Dalmato.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche, se impiegati col mezzo della propria Superiorità alla Presidenza del Tribunale di Appello, unendo i documenti comprovanti le legali qualifiche e dichiarando se in quale grado di parentela od affinità si attrovano con taluno degli impiegati, avvocati od inservienti di questo circondario di appello. Pell' ottenimento dei posti gratuiti dovrà inoltre essere allegata la prescritta reversale di mantenimento.

Zara 28 gennaio 1874
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. d'appello

N. 750 2 pub.
AVVISO.

Stipendi di Stato pel corso della fabbricazione della birra all' Istituto agricolo "Francisco Josephinum„ in Mödling.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).
Vienna 8 gennaio 1874
Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

ad N. 42 2 pub.
AVVISO DI CONCORSO
a un posto di Commissario forestale in questa Provincia.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).
Zara 22 gennaio 1874
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 146-pr. 1 pub.
AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia sono da conferirsi un posto di Concepista luogotenenziale cui è annessa la X Classe dei ranghi coi rispettivi emolumenti — ed un posto di Praticante di concetto, cui va unito l' adjutom d' annui fior. 500 val. austr.

I concorrenti per i detti posti presenteranno le loro documentate insinuazioni a questa Presidenza luogotenenziale col mezzo dell' Autorità preposta al più tardi fino a tutto febbraio 1874, comprovando, oltre alle qualifiche legali, la conoscenza delle lingue del paese,

Zara 1 febbraio 1874
Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 16-c. s. d. 3 pub.
AVVISO DI CONCORSO

ai seguenti posti: 1 di Maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe di nuova istituzione in Blatta di Curzola, circondario di II classe. 2 di Maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe di nuova istituzione in Trappano, circondario scolastico di I classe; 3 al posto di Maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe in Orebić, circondario scolastico di I classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 8).
Curzola 14 gennaio 1874
Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 448-pr. 1 uvèršć.
OBJAVA NATIČAJA.

Njegovo c. i k. Apostolsko Veličanstvo dostojalo se je Prepoštovanom Vèrhovnom Odlukom 18 siečnja 1874 premilostivo povećati broj Prislušnikah s' uzpomoćju, sa još dva takova u okolišu prizivnoga Suda dalmatinskoga.

Radi udiljenja višerečenih dvajuh mistah, s' kojima spojena je uzpomoć od fior. 500 na godinu, do fior. 600 povisiva, i još dvajuh mistah bezplatnih, koja će se može biti isprazniti, otvora se natičaj za 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u službeni oglasnik Objavitelja Dalmatinskoga.

Naticatelji triba da prošnje svoje podnesu, ako su oni u službi, priko svoga Starešinstva Pridsidništvu prizivnoga Suda, priloživši isprave dokazujuće zakonite osposobe, i izjavivši, da li se i u komu stepenu srodstva ili svojbine nahode s' kojim od činovnikah, Odvitnikah, ili poslužnikah u okolišu ovoga Suda prizivnoga. Osim toga triba radi postignuća mistah bezplatnih hranovnu priznanicu priložiti.

U Zadru 28 siečnja 1874
Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

Br. 750. 2 uvèršć.
OBJAVA.

Deržavne podpore za tečaj tvorenja piva u ratarskom zavodu "Francisco Josephinum„ u Mödlingu.

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 9).
U Beču 8 siečnja 1874
Od c. k. Ministarstva ratarstva.

k' Br. 42 2 uvèršć.
OBJAVA NATIČAJA.
na jedno misto šumarskog Komesara

(Vedi 1.o uvèršć. al N. 9)
U Zadru 22 siečnja 1874
Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

Br. 146 pr. 1 uvèršć.
OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. Namistništva Dalmacije imadu se podiliti jedno misto namistničkog perovodje, kom je skopčan X razred čina sa odnosnom platjom — i jedno misto perovodnog vižbenika, sa godišnjim adjutum od 500 fior. a. v.

Naticatelji na ova mista prikazati će molbe svoje sa dotičnom ispravam na ova Namistničko Pridsidništvo, putem nadveržene oblasti, najdulje do konca veljače 1874, dokazujući, da osim zakonitih svojstvah, poznaju i domaće jezike.

U Zadru 1 veljače 1874
Od c. k. Namistničkog Pridsidništva.

Br. 16-š. k. v. 3 uvèršć.
OBJAVA NATIČAJA

na slideća mista: 1 na misto učiteljice upraviteljice pučke ženske jednorazredne učione na novo ustanovljene u Korčulanskoj Blati, školskom okružju II.g razreda; 2 na misto učiteljice upraviteljice pučke ženske jednorazredne učione na novo ustanovljene u Trapnu, školskom okružju I.g razreda; 3 na misto učiteljice upraviteljice pučke ženske jednorazredne učione u Orebiću, školskom okružju I.g razreda, sa plaćam ustanovljenim zakonom 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 8).
U Korčuli 14 siečnja 1874
Od c. k. školskog kotarskog Vića.

ad N. 517 1.
CONCURS-AUSSCHREIBUNG.

Bei der k.k. Statthalterei in Triest ist die Stelle eines Forstadjunkten mit der X Rangsklasse zu besetzen.

Der Angestellte findet seine Verwendung bei dem k.k. Forstinspector und erhält bei Dienstgängen in dessen inneren Administrationsbezirke einen Pauschalbetrag von 2 fl. als Reiseentschädigung pr. Tag ohne Rücksicht auf die Meilendistanz.

Bewerber haben die absolvirten forstsechnischen Studien und die höhere Staatsprüfung, ihre forstliche Befähigung und ihre Sprachkentnisse nachzuweisen.

Die Gesuche sind bei dieser Statthalterei bis Ende Februar d. J. einzubringen.

Triest am 18 Jänner 1874

N. 14044-IX 3.
CONCURS-VERLAUTBARUNG.

Bei der kk. Bezirkshauptmannschaft Pisino ist eine für die Forstaufsicht sistemisirte Forst-Commissärs-Stelle zu besetzen.

Mit dieser Stelle ist eine jährliche Bestallung von 800 fl., ein Reisepauschale von 300 fl. und ein Panschale für Schreibrequisiten, Amtslocale und Wohnungsmiethe von 100 fl. verbunden.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Forstliche Befähigung, eine Alter unter 40 Jahren, dann ihre Sprachkenntnisse nach zuweisen.

Der Forstkommissär bei jener Bezirkshauptmannschaft wird als öffentliches Organ in Eid und Pflicht genommen, hat jedoch nicht die Ansprüche wirklicher Staatsbeamten, und seine Bezüge laufen nur für die Dauer seiner Dienstleistung.

Die gehörig instruirten Gesuche sind bis Ende Februar d. J. bei der Statthalterei in Triest einzubringen.

Triest am 4 Jänner 1874
k. k. Statthalterei.

Editti.

N. 11341-civ. 2 pub.
EDITTO

Pella vendita dei beni esecutati da Vincenzo Matiazzi, ai conjugi Bonaventura ed Antonia Tocigl.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).
Sebenico 22 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distretttuale.

N. 11030-civ. 2 pub.
EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Anna Ercegovich et L. C. a Catterina ved. Ćalla.

(Vedi 1. a pub. al N. 9).
Sebenico 10 dicembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 4981-civ. 2 pub.
EDITTO.

Pei giorni 20 febbraio e 22 marzo p. v. dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. furono fissati i duplici incanti dei beni esecutati dalla Società del Molino a Vapore di Trieste rapp. dal D.r Bulat alli Rocco Vusković et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).
S. Pietro 20 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 2593-civ. 2 pub.
EDITTO.

Pella vendita degli immobili esecutati da Spiridione Bilbia da Zaravecchia alla giacente eredità di Sava Gvozdenović fu Pane da Kakma restano fissati i giorni 23 febbraio, 23 marzo e 18 aprile 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).
Bencovaz 11 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3081-civ. 2 pub.
EDITTO

Per la vendita al terzo incanto dei beni esecutati dal signor Baldassare Boghisich a Matteo q. Michele Drabaz.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).
Ragusavecchia li 16 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4617-civ. 2 pub.
EDITTO.

Nei giorni 13 febbraio, 13 marzo e 13 aprile verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati dal sig. Melchiore D.r Difnico a Luca Goreta e ll. cc.

Dernis 16 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 11148-civ. 2 pub.
EDITTO.

Per l' incanto dei beni oppignorati da Giovanni Raimondi a Paolo Grubissich.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).
Sebenico 15 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2349-civ. 2 pub.
EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 25 febbraio, 26 marzo e 29 aprile p. v. si terrà pubblico incanto per la vendita dei miglioramenti esecutati da D.n Luca Gnječ a Niko Vlatković con le condizioni contemplate dalla 1.ma pubblicazione nell' Avvisatore Dalmato N. 9.

Stagno 31 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4591-civ. 2 pub.
EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei giorni 23 febbraio, 23 marzo e 23 aprile 1874 dei beni contemplati e descritti nell' editto di pari data e N. inserito nel foglio ufficiale N.o 9 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 31 dicembre 1873.

N. 10606-Civ. 2
EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Ivan Marčić Borajac a Mate Udoricich e Sime Kussar da Trebocconi.

(Vedi 1.a pub. al N. 9.).
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Sebenico 30 decembre 1873.

N. 5150-civ. 2 pub.
EDITTO.

Vengono fissati i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Stefano Klarić ad Antonio Borčic da Postire, pei giorni 23 febbraio, 23 marzo e 24 aprile p. v. dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).
S. Pietro 14 novembre 1873.
Dall' i. r. Giudizio Distrttuale
della Brazza.

N 247-civ.
EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che in data odierna venne confermato l' i. r. notaio di S. Pietro signor Carlo Mattiazzi quale amministratore della massa oberata di Matteo Kovačević, e nominato il signor Giovanni Novaković quale sostituto dell' Amministratore stesso.

Spalato 24 gennaio 1874
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Digitized by Google

N. 4986-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 20 febbraio, e 20 marzo 1874 per i duplici incanti immobiliari a danno di Catterina ved. Dulipan, a prò dell' i. r. procura di finanza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

S. Pietro 6 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

— — — —

N. 10609-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Ive Vlahov contro Bare Cukrov.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Dal.' i. r. Giudizio Distrettuale.

Sebenico 26 novembre 1873.

— — — —

N. 248-civ.

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che in data odierna quest' i. r. Tribunale di Circolo nominò il signor Stefano Nazor da Ložišće quale amministratore della massa oberata di Giuseppe Lebedina, ed il signor Stefano Juras q.m Luca da Bobovišće quale di lui sostituto.

Spalato 24 gennaio 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

— — — —

N. 2594-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parto dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 febbraio, 28 marzo e 21 aprile p. v. si terranno i teriplici incanti per la vendita degli stabili appresso descritti oppignorati da Filippo Francesc'i ai mm. q.m Jovo Tokić e stimati fior. 200 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Gli acquirenti escluso l' esecutante dovrà depositare il vadio in ragione del 10 p. 0/0 sul prezzo d' estimo.

2. La prima voce d' asta sarà di fiorini 200 v. a. (duecento).

3. Verrà deliberato al maggior offerente e non a prezzo inferiore d' estimo al primo e secondo incanto, mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque arezzo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno guidiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. La casa ad un piano coperta con coppi a Vranna lunga braccia 12, larga 10 ed alta 6 avente un locale terreno ed uno superiore al quale da acesso una scala esterna ballotojo di pietra greggia sita fra confini da borra e maistro strada, da scilocco casa ad 2 ora di Martin Čudina, e a garbin Martin Čudina atteso il suo mediocre stato viene valutata compr sa la scala da fiorini 160.

2. La casa pure ad 1 piano coperta per metà di placche e l' altra metà del tutto scoperta avente un locale superiore ed uno pianterreno lunga braccia 8 e larga 6 ed alta 5 con muro in calce in mediocre stato fra confini da maistro casa al N. 1 descritta, da scilocco e garbin Čudina Martin e da borra bosco, viene valutata f. 40.

Bencovaz 11 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 12 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione dei sottodescritti stabili formanti quella parte della facoltà dell' abbandonato Convento di San Francesco in Arbe che tuttodì trovasi in Amministrazione Demaniale, scompartita in 10 lotti separati verso le seguenti voci fiscali.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle finanze in Zara, dd. 23 dicembre 1873 N. 12938 si procederà nei giorni sottoindicati dalle ore 9 alle 12 mer. nel locale d' ufficio dell' i. r. Ricevitoria Demaniale in Arbe alla vendita mediante pubblico incanto dei seguenti stabili, cioè:

I. Lotto, 18 febbraio 1874 — Un terreno in Campora N. 517, lavorato al 4.to da Bortolo Mopolic di pertiche [] 270 fior. 24:30.

II. Lotto 19 detto — Un terreno in Campora N. 518 lavorato al 4.to da Pietro Guschić di pertiche [] 170 f. 15:30.

III Lotto 20 detto — Un terreno in Campora N. 520 lavorato al 4.to da Francesco Barić di pertiche [] 240 fior. 26:40.

IV Lotto 21 detto — Un terreno in Campora N. 499-a, 499-b, 498, 500 e 501,1 avorato al 4.to da Mascarin Pietro dell'estesa di pertiche [] 820 fior. 49:40.

V Lotto 23 detto — Un terreno in Campora N. 471 e 472 lavorato al 4.to da Antonio Fasangil q.m Domenico dell' estesa di pertiche [] 870 fior. 43:50.

VI Lotto 24 detto — Un terreno in Campora N. 1142, 1143 e 1144 lavorato al 4.to da Sarlić Antonio dell' estesa di pertiche [] 530 fior. 37:10.

VII Lotto 25 detto — Un terreno in Valle di S. Pietro N. 1301 boscato ed in parte coltivato a Braide da Francesco Rak al 4.to dell' estesa di pertiche [] 4425 fior. 94:70.

VIII Lotto 26 detto. — Un terreno in Mondaneo N. 2238 b lavorato al 3.zo da Giuseppe Ghergurić Begh dell' estesa di pertiche [] 220 fior. 19:80.

IX Lotto 27 detto — Un terreno in Mondaneo N. 2238-a lavorato al 3.zo da Francesco Kerstina dell' estesa di pertiche 250 fior. 25.

X Lotto 28 detto — Un terreno a Novaglia lavorato al 4 to dalli Simeone Schicrau e Matteo Smoiva posto presso la Chiesa di S. Antonio marcato coi N.ri 2644, 2646-a, 2646 b, 2653-a, 2653-b dell' estesa complessiva di pertiche [] 2610 fiorini 371:10.

Queste realità verranno esposte in vendita ai prezzi fiscali suindicati, come il fondo venditore presentemente le possede e gode, e saranno deliberate con riserva dell' approvazione della competente autorità superiore a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla Commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso legale.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per 100 del prezzo fiscale a titolo di Vadium, e che sia debitamente indicato l' oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l' obbligo in dotto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d' incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata, — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l' incanto; ed al maggior offerente, nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare la prima rata del convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatta conoscere la seguita ratifica dell' atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione. — La prima rata consisterà nella metà del prezzo di acquisto qualora questo non oltrepassi i fiorini 50, e l' altra metà in un anno a contare dalla scadenza di cui sopra; se il prezzo sorpassa i fior. 50 ma non i 1000, la metà come sopra, e l' altra metà in cinque eguali annue ratazioni.: se poi supera i fiorini 1000, un terzo come sopra e gli altri due terzi in cinque eguali rate annue.

In ogni caso l' amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d' acquisto e degli derivantivi interessi scalari del 5 per 100 sopra il residuo prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell' epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d' acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità degli stabili da alienarsi, e di esaminarle a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d' asta presso l' Ufficio Demaniale di Arbe.

Arbe 14 gennaio 1874

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale,

— — — —

N. 9900-V. a. 1873 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Il giorno 14 febbraio p. v. l' Intendenza terrà l' incanto colla voce fiscale di fiorini 655:48 per allogare l' impresa della costruzione di un selciato col bettan in Santorino a garanzia del terrapieno adjacente alle ripe dei 9 magazzini di deposito sali a Pago.

Zara 23 gennaio 1874

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

— — — —

N. 5293-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei duplici incantiann unziati colla prima pubblicazione dell' editto di pari data e N.o restano fissati i giorni 18 febbraio, 19 marzo e 20 aprile 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 10 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 10833-civ. 3 pub.

EDITTO,

Si rende noto che nei giorni 16 febbraio, 16 marzo e 16 aprile 1874 si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Francesco Giadrov di Agostino a Spiro e Zvita Slavizza.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 8)

Sebenico 2 decembre 1873

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 3839-civ. 3 pub.

EDITTO

pel secondo incanto degl' immobili esecutati a Giovanni Battista Confalonieri rapp. dal suo procuratore Pietro Muljačić in Spalato, da Enrico Birman, che avrà luogo nei giorni 19 febbraio e 24 marzo 1874 alle condizioni portate dall' Editto inserito per esteso nel N. 8.

Spalato 27 dicembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

— — — —

N. 1729-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pel reincanto, nel giorno 23 febbraio 1874, dei beni in Ombla di Matteo Gergurevich.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 8).

Ragusa 27 dicembre 1873.

N. 5457-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita a lotti dei beni descritti nell' Editto 16 giugno 1872 N.ro 2987, inserito nel Supplemento all' „Avvisatore Dalmato“ al N. 78 esecutati da Paolo Rendić di Antonio da San Pietro a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze, si fissa pella tenuta del terzo incanto il giorno 27 febbraio 1874 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. m. colle condizioni portate dall' Editto suindicato.

S. Pietro 3 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

— — — —

N. 3832-civ. 3 pub.

EDITTO.

L' udienza di liquidazione dei crediti verso l' oberata massa di Matteo Kovačević verrà tenuta presso questo Tribunale nel dì 16 febbraio 1874 dal c. r. Consigliere Provinciale signor Antonio Brčić quale commissario al concorso sostituito al c. r. Giudice Distrettuale signor Ferdinando Ivačić.

Spatato 13 dicembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

— — — —

N. 7330-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte di questa Pretura Urbana si rende noto che Antonia ved. q. Pietro Tarčich ora in Doncovich da Cherso col D.r Mitis produsse in confronto di Gasparo Mattulina e Antonio da Selve la petizione 8 luglio 1873 N. 6052 per pagamento di franchi 152 pari a fior. 61:13 v. a. e che essendo assente e d' ignota dimora il r. c. gli venne nominato un curatore.

Resta libero pertanto ad esso assente Mattulina di comparire in persona al contradditorio che venne indetto pel dì 19 novembre p. v. e di munire il Curatore dei necessari mezzi di difesa o di eleggersi infine altro procuratore.

Zara 1 settembre 1873.

— — — —

N. 2314-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Chiara ved. di Nicolò Stiepić e Pietro ed Anna minore Stiepić q.m Pietro ad insinuare il loro diritto all' eredità di Pietro Stiepić q.m Nicolò e produrre la loro dichiarazione d' erede entro un anno, decorso il quale termine si ultimerà la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e di Giocomo Dunkić che viene nominato a curatore degli assenti.

Stagno 2 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

Annunzi

N. 12 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di segretario presso l' amministrazione comunale di Sabioncello. A questo posto va congiunto l' annuo salario di fior. 600 pagabili mensilmente in via anticipata dalla cassa del Comune. Gli aspiranti produrranno le loro suppliche direttamente alla sottoscritta amministrazione allegandovi i propri documenti che comprovino l' età, la morale condotta, i servigj eventualmente prestati, gli studi percorsi e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana, Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a tutto il 15 del p. v. febbraio.

Orebich 8 gennaio 1874

Dall' Amministrazione comunale di Sabioncello.

— — — —

AVVISO.

I Signori Azionisti della *„Società-Agricolo-Industriale della Dalmazia„* sono invitati ad intervenire personalmente o con procura all' Adunanza generale ordinaria, che avrà luogo nel giorno 1 marzo a. c. alle ore 5 p. m. in una stanza del Comune, ove sarà esposto il Bilancio, a loro ispezione, per trattare sopra i seguenti argomenti:

1. Approvazione del Primo Bilancio a tutto 31 dicembre p. p.

2. Nomina di due Revisori pel Bilancio dell' anno 1874.

Traù, 30 gennaio 1874.

La Direzione.

— — — —

AVVISO.

Il 18 febbraio verrà tenuta una convocazione generale dell' *Associazione Dalmatica* col seguente

Ordine del giorno

1. Rapporto del comitato revisore sul resoconto dell' anno 1872;

2. Produzione del resoconto del 1873 con cenni retrospettivi dall' instituzione della società ed eventuali proposte;

3. Nomina della direzione sociale e procura da darsi ad essa.

Vengono quindi invitati i signori azionisti a soddisfare le disposizioni del §. 33 dello Statuto ove vogliano intervenire alla convocazione stessa, con avvertimento che il resoconto 1873 con tutti gli altri atti sono ispezionabili all'ufficio sociale cominciando dal 2 febbraio dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m.

Spalato, 29 gennaio 1874

La Direzione dell' Associazione Dalmatica.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 11. — Zara. — Sabato 7 Febbraio 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 677. AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza essere stata constatata la peste bovina nel villaggio di Ražance e precisamente nei casali Gruban e Jović.

Con riguardo alla somma contagiosità della peste bovina e quindi al grave pericolo, onde per essa può essere minacciato lo stato igienico del bestiame e gli interessi della popolazione, restano diffidate le Amministrazioni comunali ed' il pubblico all' osservanza delle prescrizioni contenute nella Legge 26 giugno 1868 (Bollet. generale N. 118).

Avvertesi particolarmente, che ad ognuno corre obbligo di denunziare immediatamente al capovilla ogni caso di sintomi di malattia interna negli animali bovini, pecorini o caprini.

L' introduzione clandestina da oltre il confine di bestiame bovino, pecorino o caprino e di sostanze animali gregie, sarà punito colla confisca degli animali e delle sostanze clandestinamente introdotte.

Ogni contravvenzione alle disposizioni emesse sarà punita con arresto fino a quattro mesi o con una multa estendibile a fiorini 500.

Zara, 31 gennajo 1874

Dall' i. r. Capitanato distrettuale.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

5. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 28 gennaio p. p.

Ripresa, per la prima volta dopo l' aggiornamento, la sua attività, la Camera ricevette comunicazione di parecchi progetti di legge presentati dal Governo, fra i quali quelli sulla rappresentanza comune dei diritti dei possessori di titoli parziali di debito pubblico intestati al portatore, sui libri ferroviari, sulla tutela dei diritti dei possessori di lettere di pegno ecc., che vengono passati alle rispettive commissioni.

Fra le molte petizioni pervenute avvene una, presentata dal cav. de *Pipitz,* degl' ii. rr. portalettere e inservienti postali di varie provincie, compresa la Dalmazia, per miglioramento delle loro condizioni e regolazione dei salari.

Il Principe *Schwarzenberg* motiva la sua proposta, che sia accordata anche alle città piccole e alle campagne l' esenzione d' imposta, di cui godono le città grandi per le costruzioni nuove e ricostruzioni di fabbricati, e propone che sia passata alla commissione finanziaria.

Il *Ministro delle finanze* ricorda aver il Governo psesentato alla Camera dei deputati un analogo progetto di legge, in cui non si fa distinzione alcuna fra città e campagne, e che perció risponderebbe alle intenzioni di Sua Ser. il Principe Schwarzenberg; non s' oppone però che la di lui proposta venga passata alla commissione.

La proposta formale del Principe Swarzenberg è accettata.

Il progetto di legge con cui vengono modificati alcuni §§. della legge sulla Landwehr è rimesso ad una commissione di 9 membri.

Pratobevera riferisce sul progetto di legge concernente il fedecommesso dei baroni Moscon, che viene approvato in seconda e terza lettura senza discussione.

Segue l' elezione di parecchie commissioni, dopo di che la seduta è chiusa. Il giorno della prossima non è stabilito.

15. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 29 gennaio p. p.

Il *Presidente* partecipa il risultato dello scrutinio, eseguito dall' ufficio della Camera, relativamente all' elezione delle commissioni fatta nell' ultima seduta.

La presidenza della Camera dei Signori ha rimesso il progetto di legge, approvato nella sua seduta di ieri, sul fedecommesso dei baroni de Moscon.

Vengono convalidate parecchie elezioni, fra le quali quella del dep. Pavlinović.

Si procede alla nomina della commissione di 18 membri per la modificazione della legge sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

La proposta governativa sulle società per azioni viene rimessa, dietro proposta del dep. *Perger,* ad una commissione di 18 membri, da eleggersi dall' intera Camera.

Harrant e consorti interpellano il Ministro dell' interno sui motivi, pei quali fu ritardata la elezione del dep. al Consiglio dell' Impero nelle veci del parroco Jungbauer.

Steudel e consorti propongono, che la Camera voglia incaricare la commissione eletta per l' esame della mozione Roser, di presentare le opportune proposte per pórre un argine al rincaro del carbone.

La seduta è levata e indetta la prossima per martedì 3 febbraio.

Б. 11 — U Zadru, — u Subotu 7 Veljače 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu.*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

SLUŽBENI DIO.

Br. 677. OBJAVA.

Donosi se na obćeno znanje da je bila pripoznata u selu Ražancu kod kuće Grubana i Jović marvinska kuga.

S' obzirom strašnoj zarazi marvinske kuge i velikom pogibelju zbog česa može biti posve naškodjena zdravnost životina pučko i blagostanje pozivaju se Obćinska Upraviteljstva i obćinstva na izveršenje nalogah Zakona 29 lipnja 1868 (Carev. Br. 118).

Objavi se osobito da je dužnost svakoga dojaviti odmah Seoskom glavaru naznanje iznok unutrašnje bolesti na volu, na kozi, ili na ovci.

Kridmični preko granici unos govedah, kojaci, ili vuziači i sirovih životinskih stvarih pedipsan će biti sa zaplinjenjem životinah ili stvarih kridmice unešenih.

Svaki prestupak naredbah izdanih pedipsati će se tamnicom do 4 mieseca, ili globom prostirućom se do fiorina 500.

Zadar, dne 31 siečnja 1874

Od c. k. kotarskog Poglavarstva.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

5. Silo Gospodske Komore

od dana 28 siečnja pr.

Pošto je na novo, iza odgodjenja, priuzela dilatnost svoju, Komora je primila priobćenje više zakonskih osnovah koje je Vlada prikazala, medju kojima one o zadružnom zastupstvu pravah posidnikah posebitih naslovah javnog zajma upisani na nositelja, u gvozdeničkim knjigama, o zaštiti pravah posidnikah zadužnicah itd., — što su ove predane dotičnim poverenstvima.

Medju mnogim pridošlim pitanjima, imade jedno što je prikazao vitez de *Pipitz,* učinjeno od cc. kk. knjigonošah i poštarskih službovnikah više pokrajinah, pa i Dalmacije, da im budu poboljšane okolovštine i uredjena platja.

Princip *Schwarzenberg* obrazložuje pridlog svoj, da bude dozvoljeno i malim gradovima i selim oprost od poreza, što uživaju veliki gradovi na novosagradje i novopregradjene zgradje, pa pridlaže da bude predan financijalnom povirenstvu.

Ministar financijah spominje, da je Vlada prikazala poslaničkoj Komori jednu odnosnu zakonsku osnovu, u kojoj se razlika nikakova nečini izmedju gradovah i sela, i da bi zato odgovarala baš namirama Njegove Prejasnosti Principa Schwarzenberga; ali se ipak neprotivi, da njegov pridlog bude predan povirenstvu.

Formalni je pridlog Principa Schwarzenberga primljen.

Zakonska osnova kojom se prominjuju neki §§. zakona o domobranstvu predana je jednom povirenstvu od 9 članovah.

Pratobevera izvešćuje o zakonskoj osnovi tićućoj se fedekomisa baronah Moscon, koja je po drugom i trećem čitanju odobrena bez rasprave.

Izabira se više povirenstvah, pa je po zatim silo zaveršeno a nije urečen dan kad će se opet sastati.

15. Silo Komore poslanikah,

od dana 26 siečnja pr.

Pridsidnik priobćuje kako je ispalo pribrojenje glasovah, što je učinio ured Komore, u pogledu izborah povirenstvah učinjenih na zadnjem silu.

Pridsidništvo gospodske Komore poslalo je zakonsku osnovu, odobrenu na svom jučerašnjem silu, o fidekomisu barunah Moscon.

Ovirovljeno je više izborah, medju kojima i Pavlinovićev.

Imenuje se povirenstvo od 18 članovah za prominu zakona o uredjenju zemljarine.

Vladin pridlog o dioničarskim družtvima, na predlog poslanika *Pergera,* predana je jednom povirenstvu od 18 članovah, koji se imenovati imadu iz cile Komore.

Harrant i drugovi interpeliraju Ministra unutarnjih posalah o razlozim, s kojih bijaše zakašnjen izbor posl. na Cesarevinsko Viće na misto župnika Jungbauera.

Steudel i drugovi pridlažu da Komora naloži povirenstvu imenovanom za ispitati pristavku Roser, da prikaže odnosne pridloge za stati na put poskupljivanju ugljevlja.

Silo je zaveršeno i buduće urečeno za utorak 3 veljače.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 31 gennaio. La partenza di S. M. l' Imperatore per Pietroburgo seguirà definitivamente nel pomeriggio del giorno 11 febbraio. L' Imperatore sarà accompagnato da S. E. l' aiutante generale, tenente maresciallo conte Bellegarde, il generale maggiore Pejačević, l' aiutante d' ala di S. M. maggiore principe Lobkowitz, i maggiori conte de Grünne, barone de Löhneysen, Némethy e barone de Salis-Samadon, i capitani di cavalleria barone de Wersebe, e de Keönczeöl.

Della cancelleria militare di S. M. l' accompagneranno il capo G. M. cav. de Beck, il colonnello cav. de Kraus, il capitano dell' i. r. stato maggiore Bakalović, ed i segretari di cancelleria Tesarž e Halkiewicz.

Della cancelleria di gabinetto di S. M.: S. E. il direttore di gabinetto, consigliere intimo bar. de Braun, il segretario di gabinetto, consigliere di reggenza cav. Hofmann de Morathal, il segretario di Corte, Sawicki, il consigliere di reggenza Uhl, il cassiere di Corte, Schneer, contabile di viaggio, il medico di Corte, Dr. Reisch, il foriere di Corte, Vukobrankovič de Vuko e Branko, quale quartiermastro di Corte, l' aggiunto dell' ufficio di controlleria di Corte, Linger, il comandante dello squadrone della guardia del corpo tenente-colonnello cav. de Brecska (1 sergente e 9 uomini della guardia del corpo a cavallo).

Del ministero degli esteri: Le LL. EE. il ministro degli esteri e della Casa Imperiale conte Andrassy, ed il consigliere intimo, capo sezione barone de Hofmann, il consigliere aulico e ministeriale cav. de Schwegel, il consigliere di sezione de Vavrik, ed il segretario di Corte, ciambellano de Okolicsànyi.

— Nella seduta d' oggi della Commissione del bilancio vennero prese le seguenti deliberazioni: i nuovi fabbricati cominciati nel 1874 e condotti a termine entro il 1875, saranno esenti d' imposta pel corso di 25 anni; fabbricati cominciati prima del 1874 e compiuti entro il 1875 godranno un' esenzione d' imposta per 15 anni; per gli altri fabbricati l' imposta sarà limitata a soli 12 anni. Il ministro delle finanze dichiarò con generale soddisfazione dei membri della Commissione che spera di poter presentare ancora in questa sessione le proposte per la riforma delle imposte.

— 2 fabbraio La *Montags revue* annuncia che, per quanto si ode, il ministro del commercio presenterà quanto prima una proposta sulla costruzione del porto di Trieste.

Estero.

Parigi, 31 gennaio. La *Presse* dice che il ministero decise di mettere sotto processo i giornali che attaccassero il potere settennale di Mac-Mahon. L' *Union* crede sapere che la Germania fece rimostranze all' Inghilterra per l' attitudine dei giornali cattolici e dei Vescovi cattolici d' Inghilterra, ma la risposta del Gabinetto inglese fu tale da non incoraggiare le pretese di Bismarck.

— Un articolo della *Gazette de France*, nel quale si dice che i poteri settenali del maresciallo Mac-Mahon o condurranno alla Monarchia, o dureranno poco, venne compilato in un' adunanza tenuta dall' estrema destra presieduta da Ernoul. Il Ministro tiene Consiglio ogni giorno per ovviare ai pericoli onde è minacciato dalla parte dei legittimisti.

Berlino, 30 gennaio. La *Gazzetta di Spener* pubblica un articolo, nel quale si giudica sfavorevolmente il contegno della stampa italiana verso gl' incidenti parlamentari provocati dal libro di Lamarmora, e protesta contro l' affermazione che Lamarmora sia un uomo d' onore. Nessuno fuori di una determinata consorteria italiana, lo reputa tale, dacchè egli commise azioni disonorevoli ed è provatamente un falsificatore. Il Governo ed il Parlamento italiano avrebbero torto di porre sotto silenzio un affare, che ha intima connessione con un raffreddamento delle relazioni fra la Germania e l' Italia. Quanto fece il Lamarmora, è colpito da pene nei codici penali di tutte le nazioni civili, tranne che nell' italiano. Il Governo tedesco si asterrà da qualsiasi passo il quale potesse essere considerato come una pressione sul gabinetto italiano, affinchè questo, conforme a quanto promise, pubblichi una legge contro le pubblicazioni illecite.

Quell' articolo, dopo di aver citato le disposizioni del diritto penale tedesco contro siffatte azioni, termina colle parole: È nostro interesse, anzi solo questo, che ci sia offerta occasione di vedere qual valore il Governo ed il Parlamento italiano mettano al mantenimento di relazioni amichevoli con noi; la simpatia dell' Italia ci fu spesso assicurata a parole, e finora noi abbiamo prestato fede a tali assicurazioni, ma sarebbe bene che le parole venissero una volta rinvigorite dai fatti. Se l' Italia non sente ch' essa ci deve soddisfazione per il contegno ostile che un suddito italiano usò e potè usare contro di noi, perchè il Governo la legislazione e i tribunali d' Italia non ne lo impedivan; se l' Italia non riconosce il suo dovere di offrirci una tale soddisfazione, noi ci persuaderemo con rammarico che ci eravamo ingannati sulla forza e sulla verità delle simpatie dell' Italia per la Germania.

Copenaghen, 3 febbraio. Il tribunale supremo, d' accordo col divieto del Ministro della giustizia, dichiarò abolita la Società *Internazionale*.

Notizie locali e provinciali.

Le LL. MM. l' Imperatore Ferdinando e l' Imperatrice Maria Anna si sono graziosissimamente degnate di devolvere a favore del convento delle Benedettine in Arbe e della chiesa parrocchiale in Vručica la somma di fior. 150 per caduna, indi per la chiesa in Dubrava e per quella in Rogožnica altri fior. 1000 per caduna.

Giovedì 5 corr. l' i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, nella quale, oltre a parecchi affari personali, furono evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; dono dell' ecc. Ministero per le scuole popolari; libri di testo approvati per le scuole medie; attribuzioni dei consigli scolastici locali nelle proposte per le nomine dei maestri; interpretazione del § 32 della legge sugli esami di abilitazione dei maestri popolari; cons. scol. distrett. di Spalato rassegna in data 25 gennaio il rapporto sulle scuole ausiliarie pel 1873 e le proposte di rimunerazione ai relativi sacerdoti docenti; cons. s. d. di Zara rassegna il rapporto generale sullo stato delle scuole popolari del distretto per l' anno 1873; lo stesso consiglio produce gli atti relativi alla prima conferenza distrettuale, ch' ebbe luogo a Zara nei giorni 28, 29 e 30 ottobre 1873; cons. s. d. di Curzola rassegna gli atti concernenti la conferenza distrettuale dei maestri, che si tenne a Curzola nei giorni 10 e 11 settembre 1873; cons. s. d. di Spalato rassegna gli atti della conferenza distrettuale, che si tenne a Spalato nei giorni 14 e 15 ottobre 1873; pigione pel locale scol. a Castel Lastua; casa Staničić a Baskavoda; casa Ordulj a Srinjine; orologio per la scuola femminile di Selve; proposta d' acquisto per le biblioteche scolastiche; pausciale per la scuola di Borgo Lučać; stato disciplinare didattico del ginnasio di Sinj nel mese di dicembre a. d.; stato disciplinare didattico della scuola reale inf. di Zara nei mesi di novembre e dicembre a. d.; rapporto finale sulle condi-

Naša zemlja.

Beč, 31 siečnja. N. V. Cesar će na dan 11 veljače, posli podne doisto otići u Petrograd. Cesar biće praćen od N. P. glavnoga pobočnika, podmaršala knez Bellegarda, od gjenerala majora Pejačevića, od krilnog pobočnika N. V. majora principa Lobkovića, od majorah kneza Grünna, barona Löhneysena, Némethy, i barona Salis-Samadena, od konjaničkih kapetanah barona Werseba, i pl. Keönezeöla.

Od vojene pisarnice N. V. pratiće ga načelnik G. M. pl. Beck, kolunel vit. Kraus, štabski kapetan Bakalović, i pisarnički tajnici Tesaržte i Halkiewicz.

Od kabinetske pisarnice N. V.: N. P. upravitelj kabineta, tajni vićnik bar. Braun, kabinetski tajnik, vladin vićnik, vit. Hofmann de Morathal, dvorski tajnik, Savicki, vladin vićnik Uhl, dvorski blagajnik, Schneer, putni računar, dvorski likar, D.r Reisch, dvorski pridvistnik, Vukobrankovič de Voko i Branko kao dvorski stanoredja, pristav dvorskog priglednog ureda, Linger, zapovidnik škvadruna tilesne straže podkolunel vit. Brecska (1 stražmeštar i 6 vojnika iz telesne straže na konju).

Od ministarstva inostranih posalah: NN. PP. ministar inostranih posalah i Cesarske kuće, knez Andrassy, i tajni vićnik, odilni načelnik baron Hofmann, dvorski i ministarski vićnik vit. Schwegel, odilni vićnik pl. Vavrik, i dvorski tajnik, komornik pl. Okolicsányi.

— Na današnjem silu Poverenstva za razmeru, učinjene su odluke slideće: nove zgrade godine 1874 započete, i u godini 1875 dověršene biće proste od poreza 25 godinah; zgrade prije godine 1874 započete, i u god. 1875 dověršene uživaće oprost od poreza 15 godinah; a za druge zgrade porez biće stegnut na 12 godinah samo. Ministar financijah izjavi uz občeno zadovoljstvo članovah Poverenstva, kako se on nada, da će moći još pri ovom zasidanju prikazati pridloge radi preinake porezah.

— 2 veljače. Dnevnik *Montags revue* naviščuje, da će ministar tèrgovine što prije, kao što se čuje, prikazati jedan pridlog glede gradnje luke tèršćanske.

Inostranstvo.

Pariz, 31 sičnja. Dnevnik *Presse* veli, da je ministarstvo odlučilo staviti pod istragu dnevnike, koji bi napadali na sedmogodišnju oblast Mac-Mahonovu. Dnevnik *Union* dèrži da je Nimačka pritužila se Engleskoj zbog izgleda katoličkih dnevnika i katoličkih biskupah engleskih, ali engleskoga kabineta odgovor nepodkripljuje zahtive Bismarkove.

— Članak jedan *Gazette de France*, u komu veli se da će sedmogodišnja oblast Mac-Mahonova ili Monarkiji privesti, ili malo trajati, sastavljen je u jednoj skupštini, dèržanoj od skrajnje desne, pod pridsidanjem Ernoula. Ministarstvo svaki dan vića da bi se odklonilo od pogibelji, kojom mu se sa strane legjitimistah priti.

Berlin, 30 sičnja. Novine *Spener* proglašuju jedan članak u kom se prosudjuje protiv dèržanju italijanskog novinarstva prama saborskim uzgodicama, Lamarmorinom knjigom izazvanim, i prosviduje protiv tvrdnji da je Lamarmora čovik pošten. Niko ga, vanka koje zadruge italijanske, za takoga smatra; jer je on nepošteno dilovao i dokazano jest, da je jedan krivotvorac. Vlada i Sabor italijanski skrivili bi, kad bi zatajili posal, koji se ciko spaja s' umaljenjem odnošajah medju Nimačkom i Italijom. Što je Lamarmora učinio, to pod pedipsu podpada u zakonicima svijuh prosvićenih narodah, osim italijanskoga. Vlada će se nimačke ustegnuti od koga mu drago koraka, koji bi se mogao smatrati kao jedan pritisak na kabinet italijanski, a da on pak, po onomu što je obećao, proglasi jedan zakon protiv proglašenjima zabranjenim.

Taj članak, pokle je odredbe pedipsnoga prava protiv takovim dilima spomenuo, završuje ovako: "Korist je naša, pače ova samo, da nam se prigoda pruži, te da vidimo, kako Vlada i Sabor italijanski ocinjuje uzdèržanje prijateljskih odnošajah s' nama; sućut Italije često nam bi ričima zasvidočena, a mi dosad virovasmo takovom zasvidočenju; nego bi dobro bilo kad bi se riči jednom dilima podkripile. Ako se Italija nesića da nam ima zadovoljiti zbog neprijateljskog dèržanja, što je jedan italijanski podanik upotrebio, i protiv nama upotribiti smio, zašto Vlada, zakonodavstvo i sudovi italijanski nisu mu na put stali? ako Italija nezapozna dužnost svoju, te nam to zadovoljštinu neda, mi ćemo se žalovito uveriti da smo se o snagi i istinitosti sućuti Italije prama Nimačkoj, prevarili.

Kopenagen, 3 veljače. Vèrhovni sud, u suglasju sa zabranom Ministra pravde, *Medjunarodnicu* proglasi ukinutom.

Mistni i pokrajinski glasovi.

NN. VV. Cesar Ferdinand i Cesarica Marija Ana premilostivo dostojali su se udiliti manastiru Benediktinovicah u Rabu fior. 150; a toliko i župničkoj crkvi u Vručici; a fior. 1000 cèrkvi u Dubravi, i toliko cèrkvi u Rogožnici.

U četvertak, 5 tek. c. k. školsko pokrainsko Viće sastalo se je u sjednici, te je na istoj, osim više osobnih, riešilo i sliedeće stvari:

Čitanje i odobrenje zapisnika zadnje sjednice; dar visokog c. k. Ministarstva za pučke učione; učevne knjige odobrene za sridnje učione; nadležnost mjestnih školskih viečah u predlozima učinjenim za imenovati učitelje; rastumačenje § 32 zakona o ispitim za usposobljenje pučkih učiteljah; školsko kot. vieće splitsko podnosi 25 siečnja izvješće o pomoćnim učionama za god. 1873 i nagradne predloge dotičnim svešteničkim učiteljima; školsko kot. v. zadarsko podnosi obće izvešće o stanju pučkih učionah kotarah za god. 1873: isto vieće podnosi spise tičuće se prve kotarske konferencije, što bijaše u Zadru 28, 29 i 30 listopada 1873; šk. kot. v. korčulansko podnosi spise tičuće se kotarske konferencije učiteljah, što bijaše u Korčuli na 10 i 11 rujna 1873; šk. kot. v. Splitsko podnosi spise tičuće se kotarske konferencije, držane u Splietu dne 14 i 15 listopada 1873; najam za škol. misto u Lastvi; Staničićeva kuća u Baškojvodi; Orduljeva kuća u Srinjinam; ura za žensku učionu u Silbi; nabavni pridlog za školske knjižnice; paušal za učionu na Lušcu; didatičko-disciplinarno stanje sinjske gimnazije miesecom prosincom pr. god.; didatičko disciplinarno stanje niže realke zadarske, miesecima studenoga i prosinca pr. g.; konačno izvješće o stanju nautičke učione u ercegnovskoj Serbini godinom 1872-73; neke vlastnosti naukovne zaklade; podieljivanje niekih nautičkih podporah; pravilnik zaklade ustanovljene

Digitized by Google

zioni della scuola nautica in Serbina di Castelnuovo nell' anno scol. 1872-73; alcune proprietà del fondo studi; conferimento di stipendi nautici; statuto della fondazione per sussidiare studenti poveri presso la scuola reale di Spalato; sull'ammissione di un libro di testo nelle pubbliche scuole; sull' ammissione di femmine ad esami privati nei pubblici ginnasi; locali scolastici a Zaravecchia e Pago.

Secondo una comunicazione pervenuta all' i. r. ministero dell' agricoltura, uno speciale comitato costituitosi a Brema dispone l' opportuno per una esposizione internazionale agricola di animali, oggetti pertinenti all' economia forestale e alla caccia, prodotti, macchine e utensili dell' economia agricola e fabbricati agricolo-tecnici, prodotti della coltura degli orti, delle frutta e del vino e finalmente di risultati delle indagini scientifiche nel campo delle sezioni sopra accennate. L' esposizione avrà luogo nel parco civico di Brema dal giorno 13 al 21 giugno a. c. Dovendo detta esposizione, a tenore del programma pubblicato dal comitato, essere della più alta importanza per l' agricoltura e per l' industria agricola, richiamiamo su di essa l' attenzione degli agronomi della provincia e specialmente delle nostre società enologiche. Brema è un centro commerciale importantissimo ed uno dei principali porti per l' esportazione nei paesi transatlantici, sicchè il nostro vino e l' olio potrebbero trovarvi uno smercio rapido e vantaggioso. Informazioni più precise sono contenute nel relativo programma, esemplari del quale possono ritirarsi da questa i. r. Luogotenenza.

N. 563

Protocollo di seduta.

Nell' Ufficio della Camera di commercio e industria).

Zara, 29 novembre 1873.

(Continuazione e fine, vedi N. 10

La Camera di Zara non poteva non affrettarsi di accogliere queste proposte, e dimostrare la propria gratitudine verso Sua Maestà per tanti benefici impartiti a' Suoi popoli durante il glorioso Suo reggime, ed in particolare poi per le istituzioni relative al commercio ed all' industria. Alla Presidenza in principio parve più opportuna l' idea di fare appello ai membri della Camera, ed eventualmente ai commercianti ed industrianti del circondario per oblazioni volontarie, e manifestava tale idea alle altre due consorelle di Spalato e Ragusa, invitandole ad un' azione concorde su tale argomento. Entrambe dichiararono di aderire all' indirizzo comune, manifestando però dei dubbi sulla riuscita delle obblazioni volontarie, attese le condizioni calamitose dell' anno. Essendo stato rimesso dalla Camera di Vienna un foglio di pergamena, il quale doveva essere unito all' indirizzo complessivo, affinchè tutti i membri della Camera vi apponessero le loro sottoscrizioni, ciò venne fatto dai presenti, e vennero eziandio aggiunti i nomi degli assenti e dei membri non residenti in questa città. Attesa l' urgenza dell' affare, la Presidenza, consultati vocalmente i membri della Camera, espresse la sua adesione a prender parte alla fondazione anzidetta, determinando a questo scopo l' importo di fior. 100, che è appunto il decimo del suo introito. Domanda l' approvazione di tutti questi atti della Presidenza, e nominatamente dello stanziamento dell' importo di fior. 100 per lo scopo anzidetto. *La Camera unanimemente l' accorda.*

IV. Progetto di statuto emesso dalla Giunta della Dieta commerciale di Vienna, concernente lo stabilimento di una Giunta commerciale permanente, che dovrebbe risiedere a Vienna, ed essere sostenuta a spese delle relative Camere. Essendo stato ricercato per urgenza tale parere, la Presidenza credette dover declinare in nome della Camera la partecipazione, sia per le spese che avrebbe apportato, sia per la diversità delle condizioni nei rapporti commerciali cogli altri paesi della Cisleitania, dipendente particolarmente dalla differenza della legislazione doganale e dalla mancanza di rapidi mezzi di comunicazione, quali sono le ferrovie. Per lo stesso motivo la Presidenza dichiarò di non poter partecipare ad una seduta, stabilita dalla Giunta pel 23 novembre, onde esaminare il progetto di legge sul prestito per sussidiare il commercio e l' industria.

V. Proposta per l' istituzione di un ufficio telegrafico a Zlarin. Questa i. r. Direzione dei telegrafi, avendo domandato alla Camera i dati relativi alle condizioni di quel luogo, ed al suo movimento commerciale, essi le vennero rimessi, ed essendo stata tale proposta raccomandata caldamente dal membro della Camera sig. Gliubislavo Kovačević, essa venne dalla presidenza energicamente appoggiata.

VI. Viene data lettura di un rapporto prodotto all' ecc. Ministero del commercio, con cui si chiedono provvedimenti in vista alla minacciata penuria dipendente dai falliti raccolti, domandando principalmente che sia dato principio alla costruzione delle già decretate ferrovie dalmate.

VII. Esposizione internazionale di vini da tenersi in Londra nell' anno 1874. Vennero pubblicati gli avvisi in tutti i patri giornali, ed istituito un comitato in concorso di un membro della Camera, nominato nella persona del sig.r Ernesto Petricioli, di questo comizio agrario e di questa società enologica. Venne inoltre domandato che il termine delle insinuazioni, fissato a tutto il mese di novembre, fosse prolungato a tutto dicembre.

Tutte queste misure vengono approvate.

VIII. In relazione al deliberato preso nell' anteriore seduta circa i lagni mossi sopra l' agire di qualche sensale, viene fatto conoscere, che i sensali vennero chiamati all' esatta osservanza delle leggi concernenti l' esercizio della loro professione. Essendo nel frattempo pervenuta alla Camera una rimostranza su tale proposito da un negoziante contro un sensale, di cui viene data lettura, la Presidenza lo invitò a giustificarsi, ed egli negò i fatti, come risulta dal protocollo N. 554, che pure vien letto. Si apre discussione fra i sig.i Perlini, Petricioli, Dr. Medović, e Vicepresidente sul trattamento della rimostranza. In fine viene accolta la proposta del Vicepresidente, per cui viene incaricata la Presidenza di dare alla rimostranza la evasione conforme alle prescrizioni di legge.

IX. Comunicazione ministeriale circa l' esposizione internazionale che verrá tenuta in Filadelfia nell' anno 1876. Il Presidente propone che sia dichiarato all' ecc. Ministero, che la Camera attiverà le pratiche necessarie affinchè gl' industrianti e commercianti del suo circondario abbiano a concorrervi, però senza assumersi carichi speciali. Il Vicepresidente accede a tale proposta, aggiungendo però quella, che ne venga pubblicato un avviso nell' *Avvisatore dalmato*, e che nello stesso tempo si facciano tenere ai principali produttori le istruzioni a stampa.

Entrambe le proposte vengono accettate.

X. La Camera delibera di far acquisto della carta geografica di Iustus Perthes, autorizzando la Presidenza alla spesa di fior. 10.

XI. Sopra la domanda dei D . Max Burian e Lothar Johanny redattori dei *Juristische Blätter*, affinchè sia proposto all' Autorità politica di obbligare le ditte protocollate d' inserire le loro firme commerciali dal 1.o gennaio 1874 in poi nel suddetto giornale, la Camera delibera di non appoggiare tale domanda.

za poduprieti siromašne učenike na splietskoj realci; o uvedenju jedne školske knjige po javnim učionama; o pripušćenju ženskicah k. privatnim ispitima po javnim gimnazijama; školska miesta u Beogradu i Pagu.

Po jednom priobćenju učinjenom c. k. Ministarstvu ratarstva, jedan posebit odbor, koji se je sastavio u Bremi, shodna sprema za jednu medjunarodnu ratarsku izložbu životine, stvarih pripadajućih šumskoj ekonomiji i lovu, plodovah, strojevah i ratilah i tekničko-ratarskih zgradjah, vertnih plodovah, voća, vina i, napokon, proizvodah znanstvenih istraživanjah učenjenih na polju spomenutih odilah. Izložba će deržana biti u gradskom vrtu u Bremi od dana 13 do 21 lipnja t. g. Pošto ta izložba, po odborovom proglasu, imade da bude od najveće važnosti za ratarstvo i ratarsku obertnost, to mi svraćamo na nju pozornost ratarah ove pokrajine a osobito naših vinarskih družtvah. Brema je veleväžno tergovačko središte i jedna od poglavitih lukah za iznos u transatlantičke krajeve, pa bi zato vino i ulje naše moglo da nadje rasprodaje berze i koristne. Obavistjenja točnija saderžana su u dotičnom proglasu, što su u istisku mogu dobiti kod ovog c. k. Namistništva.

XII. Proposta per la nomina di un assessore mercantile presso questo i. r. Tribunale prov.le. La Camera, nell' anteriore seduta, aveva proposto fra gli altri il sig. Giov. Glišić, ma l' i. r. Tribunale con Nota N. 1253, osservando che non risultava dall' ispezione dei registri il sig. Glišić essere commerciante protocollato, invitò la Camera a completare la proposta col sostituire altra persona. Il Presidente avvertendo infatti, che sebbene il sig. Giov. Glišić sia erede e successore di Gabriele Glišić suo padre, tuttavia egli non aveva mai provveduto alla protocollazione della propria firma, propone che sia proceduto ad altra nomina mediante schede. La Camera accoglie la proposta, e dalle schede risulta nominato ad unanimità il sig. Gov. Antonio de Benedetti negoziante di quì.

XIII. Sostituzione del membro effettivo mancante in seguito al decesso del sig. Pietro Battara. Il Presidente richiamandosi al 2.o c. v. del §. 6 della L. O. delle Camere di commercio e d' industria, ed informando, colla scorta del protocollo e degli atti dell' ultima elezione, che nella medesima, dopo i primi eletti, avevano ottenuto pari voti i sigg. Raimondo Gjačić e Giuseppe Berčić, invita la Camera a procedere ad estrazione a sorte fra quei due, giusta il 1.o c. v. del suddetto paragrafo. Nell' estrazione a sorte l' elezione cade sopra il sig. Raimondo Gjačić, che così rimane nominato membro effettivo della Camera, incaricandosi la presidenza di dargliene avviso giusta la prescrizione di legge.

XIV. Vengono comunicati gli atti pervenuti alla Camera circa le informazioni prese sul candidato sensale Giulio Cettineo, in seguito al deliberato dell' anteriore seduta, e siccome le medesime sono conformi alle prescrizioni di legge, così il Presidente propone che il medesimo venga ammesso agli esami di sensale.

XV. Viene data lettura di un' altra domanda di Silvestro Guina per essere ammesso agli esami di sensale, e vengono pure lette le informazioni prese sul conto di questo candidato.

La Camera delibera ch' entrambi sieno ammessi agli esami.

XVI. Preventivo per l' anno 1874:

1. Appuntamenti:		
a) pel segretario	fior.	500:—
c) pello scrittore	„	150:—
b) pel servente d' ufficio e del telegrafo	„	108:—
2. Spese di cancelleria	„	40:—
3. Stampe, giornali, libri	„	80:—
4. Illuminazione	„	12:—
5. Portoposta e telegrammi	„	30:—
6. Spese impreviste	„	100:—
7. Partecipazione per la fondazione commemorativa il 25.o anno di Regno di Sua Maestà I. R. Apostolica	„	100:—
Assieme	fior.	1120:—

Il Presidente, nel presentarlo alla Camara, le rende avvertita, che in generale esso combina con quello dell' anno precedente, meno che nelle partite n.o 3, stampe giornali, e libri, il cui importo da fior. 60 si è portato a fior. 80; n.o 6, spese impreviste, da fior. 60, a fior. 100; mentre essendosi eliminato il n.o 7 per l' Esposizone di Vienna fiorini 150, viene sostituita la spesa di fiorini 100 per la partecipazione alla fondazione commemorativa il 25.o anno di Regno di Sua Maestà l' Imperatore. La differenza in più sulla prima partita viene giustificata dal fatto e dal maggiore bisogno di provvedere la Camera di stampe, giornali e libri; il maggiore importo per le spese impreviste è richiesto dalla necessità di costituire un fondo onde evitare l' inconveniente che la Camera per ogni nuova emergenza sia costretta a ricorrere ad un prestito; in fine la 3.a partita sta in corrispondenza all' odierno deliberato della Camera. In quanto ai mezzi di coprimento del complessivo importo di fior. 1120, maggiore di fior. 10 in confronto a quello dell' anno precedente, devesi ricorrere al solo mezzo delle addizionali. La ripartizione sommaria riassuntiva le addizionali a favore della Camera per l' anno 1873, comunicata dal dipartimento contabile di finanza, determina il netto importo che verrà ricavato con la fine di quest' anno in fiorini 1135:62 1|2. Debbonsi però diffalcare le partite inesigibili, le quali si presentano ogni anno, e che certamente ridurrà l' importo netto al di sotto della cifra preventivata di fior. 1120. Egli è perciò che non è possibile stabilire un' addizionale minore di quella dell' anno decorso, vale a dire del 20 0|0 sull' imposta commerciale ed industriale, e quindi in tale misura viene proposta l' addizionale anche pel venturo anno. Il Presidente, ciò esposto, interpella la Camera se voglia passare il preventivo ad un comitato. La Camera però delibera, dietro proposta del sig. Emmanuele Mandel, di passarlo a votazione senz' altro esame o discussione, e quindi vengono approvate tutte le partite di spesa del preventivo, e così pure il mezzo di coprimento dell' importo preventivato di fior. 1120, con un' addizionale del 20 0|0 sull' imposta del commercio e dell' industria.

XVII. Il membro sig. Dr. Medović interpella il Presidente, se abbia attivate le pratiche stabilite dal §. 28 del Regolamento interno rispetto a quei membri della Camera, i quali, non essendo intervenuti a due sedute ordinarie consecutive, non abbiano addotto nessuna giustificazione, motivando tale sua interpellanza col fatto, che per tante volte le sedute non abbiano potuto aver luogo per mancanza di sufficiente numero d' intervenuti. A ciò risponde il Presidente, che siccome le sedute non ebbero luogo, così non potè essere constatata la mancanza dei membri che non risposero all' invito d' intervenire alle medesime. Dichiara che nel programma della prossima seduta farà espressa avvertenza della suddetta

Digitized by Google

disposizione del Regolamento, invitando i membri non intervenuti nelle precedenti sedute, a produrre la loro giustificazione a scanso dell' applicazione di quella misura.

XVIII. Il Presidente comunica infine una Nota di questo i. r. Capitanato distrettuale, contenente la disposizione ministeriale, che dichiara essere il commercio in dettaglio con olio minerale in tutti i casi vincolato ad una concessione speciale, e propone sia pubblicato analogo avviso ai commercianti perchè si muniscano della prescritta licenza. *La Camera approva tale proposta.*

Esauriti tutti gli argomenti, la seduta viene levata alle ore 7 1|4 pom.

P. Abelić

Dr. Ghiglianović.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane u Zadru dne 28 siečnja 1874

Prisutni:

Predsjednik: St. vit. *Ljubiša.*

Prisjednici: D.r *Klaić, Ljubić,* D.r *Takoni i Vranković.*

1. Popraćena sa vrućom preporukom Ravnateljstvu financijalnomu u Zadru molba nekojih občinara *Novoga kod Trogira* da bi jim se bez dražbe prodale sve skupa zemlje bivšeg samostana S. Petra uz procienjenu svotu fior. 26000

2. Udieljena pripomoć fior. 40 učeniku tekničaru na Sveučilištu u *Gradcu* Simunu Grubišiću Rovilu iz svote što N. P. Namjestnik B. Rodić darovao je u svrhe dobrotvorne prigodom 25.e godišnjice Nj. Velič.

3. Na utok Mate Narančе Pristave u *Jesenicah* ukida se odluka Opraviteljstva Občine Spljetske kojom bilo ga je obustavilo sa časti, u koliko po §. 104 o. p. zemaljski Odbor i odnosno Namjestništvo vrše tu karnu oblast, i naredjeno je istomu Opraviteljstvu da povede redovitu karnu istragu proti istom Pristavu, te slučajno predloži Odboru kakvu pedepsu.

4. Odbija se prošnja nadstojnice Minatelli da joj se povisi od 25 na 50 fior. vadjevina za putovne troške do *Spljeta,* a da će se joj obistiniti troškovi kad podnese redoviti račun.

5. Na pridlog *ovdešnjeg* Povjerenstva Javne Dobrotvornosti imenovani su članovi istoga gg. D.r Josip Nagy i Ernesto Petricioli.

6. Odbijena kao neosnovana tužba Ante Vrcana i drugih seljana *Velogbrda,* kojom se žale da nije pravedno svim potrebnjakom udieljeno od svote doznačene u zajam na pomoć glada.

7. Na utok Stefa Kačića Bartulovića proti odluci občinskoga Vieća *Sućurja,* kojom je bilo naloženo Opraviteljstvu da zametne pravdu istome radi nekih občinskih dobara, uništen je zaključak u koliko nije naznačeno o kojih se dobrih radi.

8. Povlašćeno Povjerenstvo Javne Dobrotvornosti u *Trogiru* da namiri, pošto budu obistinjene, pristojbine odvjetnicima Karamanu i Nutricju.

9. Na pitanje Načelnika Občine *Stonske* upućuje se kako da se ravna po občinskomu pravilniku a da Občinski Prisjednik Vlassić vrši svoje dužnosti.

10. Na utok viećnika Petra Ivete da bude primljena njegova ostavka, upućuje se Opraviteljstvo Občine *Trpanjske* neka podnese Vieću ostavku; u samu svrhu da raspravlja imali se udarati globa Iveti radi ostavke, dočim nema pravo primati ili odbijati ostavku.

11. Na utok Viećnika Občine *Skradina* Save Dragišića, Marka Toljana, Josipa Miškovića, Save Dobrote, Sima Pavaševića, Tona Alfirevića, Sima Kulanja, Nikole Laća, Pavla Dudana i Nikole Dobronića proti odluci Vieća Skradinskoga, kojom su bili poglobljeni su fior. 5 s nepristupa na sjednici 2 rujna 1873, nenahodeć opravdanu odsutnost, s obzira da je prva, umaljuje se globa, na fior. 2. Glede utoka Frane Alfirevića, pošto je on bio podnio ostavku, nalaga se Opraviteljstvu da podnese Vieću pitanje imali se globiti u smislu §. 16.

12. Odbija se utok Sima Jeličića i družine iz *Biograda,* kojim traži smetnuće glavara Petra Pelicarića radi nemarnosti i naupravе računarske, i radi srodstva sa Načelnikom, upućuje se utočnik na nadležnu političku vlast.

13. Prati se sa vrućom preporukom Ravnateljstvu financijalnomu u Zadru molba Občine *Makarske,* da ona c. k. Prodaja soli nebi ostala unapredak neprovidjena.

14. Nalaga se Občini *Vrličkoj* da pri prvoj sjednici svoga Vieća predloži kako da se dade na dobit pretičak god. 1872, koji iznosi fior. 2862.72.

15. Obistinjena i naredjena izplata fior. 225 *Anti Simoniću* što je uredio analitično izvieśće zadnjega zasjedanja Sabora, po ugovorenoj cieni 25 fior. za svaku sjednicu.

16. Na tužbu odbornikâ financijalnih Danila Franičević i družine, preinačuje se zaključak Vieća Občine *Sućurja* 23 prosinca 1873, u smislu da je njima prosto kad hoće pregledati pazbroje još ne odobrene, a da je Opraviteljstvo dužno izručiti sve odnosne spise.

17. Ustupa se kotarskomu Poglavarstvu u *Zadru* kao nadležnu u poslu, tužba Karla Ivčića i Martina Narančića radi nepravedna gonjenja Občine Novigradske s neke ubataljene ćeste.

18. Imenovani članovi Povjerenstva Javne Dobrotvornosti u *Supetru* gg. Akile Dragičević, Frane Sinčić i Ivan Zadenigo, pridržajuć se u časti g. Stiepan Rendić, a odpušteni s časti gg. Vitaić, Bonetti i Michieli.

19. Odobreni su zaključci sjednice 17 siečnja tek. Povjerenstva Javne Dobrotvornosti u *Milni,* i preporučeno da uznastoji nek se obistini zapisak pokojne Mare Lukinovića.

20. Doznačena svota fior. 700 c. k. kotarskomu Poglavaru *Spljetskomu* kao pripomoć na popravu puta Mućkoga iz Gjeverske do Slapa.

21. Povlašćeno Povjerenstvo Javne Dobrotvornosti u *Makarskoj* da predade zapiske oporučne pok. Mata Pavišića Crkvam u Igranih i Drašnicah, i to onda kad bude konačno riešena pravda sa nasljednicima pok. Pavišića.

22. Zahvaljuje se upravljajućemu Odboru hrv. pedagogijskoga književnog sbora u Zagrebu na primjerke strukovnih dnevnika i na tablicu metričnog sustava, a upućuje se da se obrati ovdešnjemu c. k. Pokrajinskomu Školskomu vieću radi preporuke na pristojbu učitelja.

Osim toga otrśeni su mnogi drugi pomanji posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 5 febbraio. La Dieta dell' Impero venne aperta dal Principe Bismarck. Il discorso del Trono annunzia la presentazione di una legge militare, la quale è diretta a tutelare l' indipendenza del territorio dello Stato ed il suo pacifico sviluppo, di una legge dell' Impero sulla stampa e di una novella al regolamento sull' industria, per appianare le controversie fra locatori e conduttori d' opera. I rapporti coll' estero autorizzano la persuasione, che tutti i Governi stranieri sono, al pari del nostro, risoluti ed intenti a conservare la pace, e che nessuna mira di partiti, diretta a perturbarla, varrà a scuotere la reciproca loro fiducia. Gl' incontri di potenti sovrani amanti della pace ed amici personali, nonchè i lieti rapporti della Germania con popoli a noi congiunti in amicizia da storiche tradizioni, ispirano, in ogni caso, all'Imperatore ferma fiducia nella sicura continuazione della pace.

Vienna, 6 febbraio. La Camera dei deputati accettò in terza lettura e senza alterazioni le proposte governative concernenti il trattamento, in quanto alle competenze, degli arbitrati di Borsa e l' abolizione delle tasse d' inserzione, ed elesse i membri per la Corte di giustizia dello Stato.

La commissione confessionale della Camera dei deputati rimise le 4 proposte governative ad un sottocomitato di 7 membri ed incaricò un altro sottocomitato di 5 membri di elaborare un progetto di riforma della legislazione sul matrimonio.

Roma, 6 febbraio. La dimissione di Scialaja fu accettata, ed il portafoglio dell' istruzione venne affidato interinalmente al ministro dell' interno.

Versailles, 6 febbraio. Buffet fu rieletto presidente dell' Assemblea nazionale, contro Léon Say.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Berlin, 5 veljače. Princip je Bismarck otvorio cesarevinski sabor. Pristolni govor objavljuje da će biti prikazan jedan zakon vojnički, kom je nakana da bude osigurana nezavisnost deržavnog zemljišta i njegov mirni razvitak, jedan cesarevinski zakon o tiskarstvu i jedan dodatak obertnom pravilniku, za izravnati razmirice izmedju najmenikah i najmiteljah. Odnošaji sa inostranstvom ovlašćuju nas da budemo uvireni, da su sve Vlade inostrane isto kao i naša odlučne i nakane da uzderže mir i da nikakav stranački obzir neće uzmoći da operemeti njihovo uzajamno povirenje. Sastanci mogućnih vladarah, ljubitelji mira i osobni prijatelji, pa takodjer i lipi odnošaj u kom se nalazi Nimačka sa narodima nama sa istoričkih predajah sdruženim u prijateljstvu, pobudjuju, u svakom slučaju, u Cesara podpuno uvirenje da će zaista i nadalje trajati mir.

Beč, 6 veljače. Poslanička je komora primila po trećem čitanju i bez rasprave vladine predloge, o tom kako da se, u pogledu pristojbinah, postupa sa razsudima Burse i glede ukinutja daće za uverštenja, pa je odabrala članove za deržavno Sudište.

Konfesionalno je povirenstvo poslaničke Komore odpravilo 4 vladina predloga jednom pododboru od 7 članovah pa je drugom pododboru od 5 članovah naložilo da izradi jednu novu zakonsku osnovu o ženidbenom pravu.

Rim, 6 veljače. Ostavka koju je dao Scialaja bi primljena, a nastavna listnica bi privremeno predana ministru unutarnjih posalah.

Veršalja, 6 veljače. Buffet bi opet imenovan pridsidnikom narodne skupštine, protiva Léon Say.

Curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso.

RESOCONTO

dell' amministrazione ed impiego dei fondi della cessata Unione pattriotica triestina di soccorso pell' anno 1873.

In conformità al disposto dei §§. 13 e 15 dell' atto fondazionale della cessata Unione patriottica triestina di soccorso ed in continuazione alle precedenti pubblicazioni annuali, il sottofirmato Curatorio rende con ciò pubblici i risultati di sua gestione pell' or decorso anno 1873, previa analoga comunicazione al Consiglio della città.

Skèrbništvo za zaklade domoljubne tèršćanske Sjedinbe za pripomaganje.

RAČUNSKI DOKAZ

upravljanja i ulaganja zakladah prestavše domoljubne tèršćanske Sjedinbe za pripomaganje, za godinu 1873.

Prilično odredbi §§. 13 i 15 zakladnoga spisa prestavše domoljubne tèršćanske Sjedinbe, i na produženje prijašnjih proglasbah godišnjih, podpisano Skèrbništvo tim proglasuje ispadke svoga opravljanja za prošastu godinu 1873, pokle je to prilično priobćilo Viću grada.

Segue il Supplemento — Slidi dopatak.

Digitized by Google

Fondazione stabile per feriti.

a) Conto Cassa.

Introito:

Gennaio 1.o 1873. Riporto del saldo appar conto pubblicato li 25 gennaio 1873:
Depositati presso la Filiale dell' i. r. Stabilimento di credito, valuta 31 dicembre 1872 . . f. 1000.—
Fondo di Cassa . . . . „ 629:03
f. 1629.03

Maggio 1.o. Ricavo:
68 coupons pel 1.o maggio 73 delle obbligazioni Esonero del suolo d' Ungher.a per f. 57.300.
1 coupon per 1.o gennaio 1873 dell' obbligazione Esonero del suolo della Transilvania per f. 5000.
69 coupons . . . . „ 1515.02

Novembre 5. Ricavo:
72 Coupons per 1.o novembre 1873 delle obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria per f. 58.600.
1. coupon per 1.o luglio 1873 dell' obbligazione Esonero del suolo della Transilvania per f. 5000.
73 coupons . . . . „ 1546.63

Dicembre 31. Interessi dalla Filiale dell' i. r. Stabilimento di credito . „ 50.35

f. 4741.03

Esito:

Grazie elargite nel 1873 appar distinta . . . . f. 1075.—
Sussidio straordinario ai superstiti figli di R. S. . „ 120.—
Spese di stampa per pubblicazione del Resoconto 1872, concorso alle grazie pel 1873 e copie separate . . . . „ 125.92
Spese di cancelleria, porti, spese di scritturazione e rimunerazioni . . . . „ 369.67

Luglio 24. 1873. Conversione dell' eccedenza degl' interessi relativi alla gestione del 1873 che appar §. 11 dell' atto fondazionale passano in aumento del capitale:
4 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria con coupons per 1.o novembre 1873 nel valore nominale di f. 1300 . . . . „ 1029.10

Dicembre 31. Saldo spettante alla gestione del 1874 che si trasporta a nuovo:
Depositati presso la Filiale dell' i. Stabilimento di Credito, Valuta 31 dicembre 1873 . . f. 1540.—
Fondo di cassa . . . . „ 481.34
„ 2021.34

f. 4741.03

b) Conto capitale.

Introito:

Gennaio 1.o 1873. Riporto del conto pubblicato li 25 gennaio 1873:
68 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria con coupons 1.o maggio 1873 . . . f. 57.300.—
1 obbligazione Esonero del suolo della Transilvania con coupons 1.o gennaio 1873 . . . . f. 5000.—
69 obbligazioni. . . . . f. 62300.—

Luglio 24. Per aumento capitale:
4 obbligazioni Esonero del suolo dell' Ungeria con coupons 1.o novembre 1873 . . . . . . „ 1300.—

73 obbligazioni . . . . nominali f. 63600.—

Fondo capitale al 31 dicembre 1873.

72 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria con coupons 1.o maggio 1874 . . f. 58600.—
1 obbligazione Esonero del suolo della Transilvania con coupons 1.o gennaio 1874 . . . . „ 5000.—

73 obbligazioni nel valore nominale di . . . . f. 63600.—

depositati presso la Tesoreria civica all' articolo 812.

DISTINTA

delle grazie accordate nell' anno 1873.

Tomaso Antunaz di Stefano dal Borgo di terra di Sebenico Dalmazia, il quale prese parte alle battaglie presso Helgoland e Lissa in qualità di marinaio di II. classe, ed in quset' ultima per lo scoppio di una granata ebbe a soffrire gravissima lesione agli occhi, che poi gli cagionò la perdita totale della vista; "pensione annua accordatagli nel 1871 f. 100.—

Nicolò Illich di Elia da Pagine distretto di Knin, Dalmazia, i. r. invalido patentato, ex marinaio ferito alla battaglia di Lissa, con perdita della mano destra "per una volta tanto . . . . „ 100.—

Stipan Serkinić q.m Sime da Vacane, distretto di Scardona, Dalmazia, i r. invalido patentato, ex milite del 24.o battaglione dei cacciatori, ferito alla battaglia di Skalitz, con paralisi del braccio sinistro "per una volta tanto„ . . . . „ 100.—

Francesca Nuclich da Cherso, Istria, Vedova del defunto i. r. marinaio Francesco Nuclich, morto nella battaglia di Lissa, in considerazione del superstite figlio minore, graziata già negli anni 1871 e 1872 con f. 100 per volta, altri . . . . „ 100.—

Teodoro Ivancević da Krupa, distretto di Obbrovazzo Dalmazia, i. r. invalido patentato, ex caporale del 24. battaglione dei cacciatori, gravemente ferito alla battaglia di Skalitz ed ora totalmente invalido "per una volta tanto . . . . „ 100.—

Pietro Tami fu Antonio da Parenzo Istria i. r. invalido patentato ex milite del 22.o reggimento d' infanteria conte Wimpffen, ferito nel 1869 in Dalmazia, con perdita del braccio destro „per una volta tanto. „ 100.—

Stalna zaklada za ranjenike.

a). Račun blagajni.

Prihod:

1. Siečnja 1873. Prenosak podmire prema računu proglašenu na dan 25 siečnja 1873
Položeno kod Podružnice c. k. Nastave viresijne, vridnoća na 31 prosinca 1872 . . . f. 1000 —
Blagajno blago. . . . . „ 629.03
f. 1629.03

1. Svibnja. Izvadak:
68 odrezakah za 1 svibnja 1873 rasteretnicah ungarskih, za f. 57.300.
1. odrezak 1. siečnja 1873, rasteretnice herdeljske za f. 5000.
69 Odrezakah . . . . „ 1515.02

5 Studenoga. Izvadak:
72 odrezka za 1. studenoga 1873, rasteretnicah ungarskih, za f. 58.000
1 odrezak 1. sèrpnja 1873, rasteretnice herdeljske, za f. 5000.
73 odrezka . . . . „ 1546.63

31 Prosinca. Dobiti od Podružnice c. k. Nastave viresijne . . . „ 50.35

f. 4741.03

Razhod:

Pomilovine dane u g. 1873 po odliki. . . . . . f. 1075.—
Podpora izvanredna preostavšoj ditci R. S. . . . . „ 120.—
Troškovi štamparski na proglašenje računskoga dokaza, natičaja na pomilovine za g. 1873, i posebnih prepisah . . . . „ 125.92
Troškovi pisarnički, za nošenje, pisanje i obdarja . . „ 369.67

24 Sèrpnja 1873. Obratak suviška dobitih odnosećih se na opravljanje u g. 1873, po §. 11 zakladnoga spisa, na povišak glavnice:
4 rasteretnice ungarske sa odrezcima, za 1 studenoga 1873. u imenovnoj vridnoći od f. 1300 . . . . „ 1029.10

31 Prosinca. Podmira spadajuća na opravljanje u g. 1874, koja se nanovo prenosi:
Položeno kod Podružnice c. k. Nastave viresijne. Vridnoća na 31 prosinca 1873 . . . f. 1540.—
Blagajno glavno . . . . „ 481.34
f. 2021.34

f. 4741.03

b). Račun glavnični.

Prihod:

1 Siečnja 1873. Prenosak računa proglašena na 25 siečnja 1873:
68 rasteretnicah ungarskih s' odrezcima 1 svibnja 1873 . . . . f. 57.300—
1 rasteretnica herdeljska s' odrezcima, 1 siečnja 1873 . . . . f. 5000.—

69 zadužnicah. . . . . f. 62300

24 Sèrpnja. Za povišak glavnice:
4 rasteretnice ungarske, s' odrezcima, 1 studenoga 1873 . . . . „ 1300.—

73 zadužnice . . . . naime f. 63600.—

Zaklada glavnična na 31 prosinca 1873:

72 rasteretnice ungarske s' odrezcima, 1 svibnja 1874 . . . . f. 58600
1 rasteretnica herdeljska s' odrezcima, 1 siečnja 1874 . . . . f. 5000.—

73 zadužnice u imenovnoj vridnosti . . . . f. 63600.—

položeno kod gradjanske Blagajne pri čl. 812.

POPIS

pomilovinah dozvoljenih u godini 1873.

Tomi Antuncu Stipanovu, iz veloga varoša Šibeničkoga u Dalmaciji, koji je bio u bojevima kod Helgolanda i Visa kao mornar II razreda, i u ovom zadnjem s' raspèršta jedne granate preteško povridjen u očima, zbog česa sasvim oslipio: "godišnja mirovina, g. 1871 dozvoljena mu . . . . f. 100 —

Nikoli Iliću Ilijinu iz Pagjenah, u kotaru kninskom, u Dalmaciji, c. k. nemoćnjaku s' poveljom, bivšemu mornaru, obranjenu u boju kod Visa, s' gubitkom desne ruke "jedan put za svagda . . . . . . „ 100 —

Stipanu Serkiniću pok. Šime iz Vakanah, u kotaru Skradinskom, u Dalmaciji, c. k. nemoćnjaku s' poveljom, bivšemu vojniku u 24.u lovačkom batalijunu, obranjenu u boju kod Skalitza, s uzetinjom live ruke "jedan put za svagda . . . . „ 100 —

Franici Nuklić iz Cresa u Istriji, udovici c. k. mornara Frane Nuklića, poginuvšeg u boju kod Visa, iz obzira na preostavšega sina mladjega, već u g. 1871 i 1872 pomilovanoj sa f. 100 svaki put, još „ 100 —

Todoru Ivančeviću iz Krupe, u kotaru Obrovačkom, u Dalmaciji, c. k. nemoćnjaku s' poveljom, bivšemu kapuralu u 24. lovačkom batalijunu, teško obranjenu u boju kod Skalitza, a sad sasvim nemoćnu "jedan put za svagda . . . . „ 100 —

Petru Tami-u pok. Ante iz Parenza, u Istriji, c. k. nemoćnjaku s' poveljom, bivšemu vojniku u 24. pešačkoj regimenti kneza Wimpffena, obranjenu g. 1869 u Dalmaciji, s' gubitkom desne ruke "jedan put za svagda . . . . „ 100 —

Digitized by Google

Francesca Lenatz nata Ceck da Lovrana, Istria, vedova senza prole del defunto i. r. nostromo Matteo Lenatz morto nella battaglia di Lissa, ammalata, ed inabile al lavoro, graziata già nel 1872 con fiorini 100. altri . . . . „ 100.—

Francesco Viezzoli da Pirano, Istria, i. r. invalido patentato ex marinaio di I. classe ferito nella battaglia di Lissa e decorato della medaglia d' argento di II. classe, graziato già nel 1872 con f. 100, altri „ 100.—

Giovanni Borozan da Ramljane di Muč distretto di Spalato, Dalmazia, i. r. invalido patentato ex milite del 22.o e 79.o reggimento d' infanteria e del 24.o battaglione cacciatori, ferito gravemente alla battaglia di Skalitz, con perdita della gamba destra, graziato giá nel 1871 con f. 100, altri . . . . „ 50.—

Stevan Bielić q.m Jovan da Bribir, Comune di Scardona, Dalmazia, i. r. invalido patentato del 29.o battaglione cacciatori, ferito all' occhio destro nella battaglia di Königgrätz, graziato già negli anni 1871 e 1872 con f. 50, per volta, altri . . . . „ 50.—

Giuseppe Modrić q.m Matteo da Zaton, distretto di Obbrovazzo, Dalmazia, i. r. invalido patentato ex sergente nel 78.o reggimento d' infanteria ferito gravemente nella battaglia di Königgrätz e decorato della medaglia d' argento di I. classe graziato già nel 1872 con f. 50 altri „ 50.—

Giovanni Pindulić da Castelmuschio, distretto di Veglia, Istria, i. r invalido patentato, ex timoniere di I. classe ferito gravemente nella battaglia di Lissa e decorato della medaglia d' argento di I. classe, graziato già nel 1871 con f. 50, altri . . . . „ 50.—

Antonio Chmet di Pietro da Sdregna, Comune di Portole. distretto di Parenzo, Istria, milite congedato ex capocannoniere d' artiglieria delle coste, ferito nel 1866 alla difesa dell' isola di Lissa, "per una volta tanto . . . . 30.—

Giovanni Matković fu Matteo da Mongheббo distretto di Parenzo, Istria, i. r. invalido patentato, ex milite del 22.o reggimento d' infanteria ferito nel 1866 a campo Borgo Valsugana, graziato giá nel 1871 con f. 50, altri . . . . „ 25.—

Giuseppe Ribarović da Macarsca, Dalmazia, ex i. r. marinaio ferito nella battaglia di Lissa, graziato giá nel 1871 con f. 30, altri . „ 20.—

Somma f. 1075.—

Dal suesposto si rileva:

"che in seguito alle presentate petizioni ed in base alle relative informazioni attinte presso le Autorità competenti, si elargirono nel 1873:

f. 975.— per graziali
„ 100.— per pensione annua vitalizia
„ 120.— a titolo di sovvenzione straordinaria

assieme „ 1195.—

"che a norma del §. 11 dell' atto fondazionale, il civanzo disponibile convertito in 4 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria nel valore nominale di fiorini 1300.—. passò in aumento del capitale intangibile, il quale dall' originario importo di f. 34,519.32 in contanti si costituisce in oggi di: 73 obbligazioni Esonero del suolo d' Ungheria e della Transilvania nel valore nominale di fiorini 63,600.— (pari a fiorini 47,371.25 di costo) depositati presso la Tesoreria civica; e

"che inoltre si ha disponibile l' importo di fior. 2021.34 in contanti, nel quale è compresa la prima rata d' interessi scaduti in Novembre con f. 1545.63 appartenenti alla gestione dell' anno 1874.

Per l' avvenuta morte di uno dei membri stabili eletti della cessata Unione patriottica triestina di soccorso nella persona del benemerito Cavaliere Saule Dr. Formiggini si presentó per la prima volta il caso impreveduto dal §. 16 dell' atto fondazionale, a sensi del quale il Consiglio della Città passò al rimpiazzo del posto rimasto vacante, mediante elezione del signor Barone Carlo Pascotini a membro effettivo del Curatorio, per la durata di tre anni.

Trieste, 31 decembre 1873

Il Curatorio pei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso

Il Podestà-Presidente

Massimiliano Dr. d' Angeli.

Giuseppe Barone Morpurgo — Carlo Barone Pascotini — Carlo Cavaliere de Rittmeyer — Giovanni Batt. Dr. Cav. de Scrinzi — Carlo M. Cav. de Stalitz.

Franici Lenatz, rodjenoj Ceck iz Lovrane, udovici bez poroda, c. k. nadmornara Mate Lenatza, poginuvšega u boju kod Visa, bolestnoj i nevèrsnoj za radnju, već g. 1872 sa f. 100 pomilovanoj, još . . . „ 100 —

Frani Viezzoli-u iz Pirana u Istriji, c. k. nemoćnjaku s' poveljom, bivšemu mornaru I razreda, obranjenu u boju kod Visa, i ukrašenu srebèrnom medaljom II razreda, već g. 1872 pomilovanu, još . . . . „ 100—

Ivanu Borozanu iz Ramljanah, u području Muća, u kotaru Splitskom, c. k. nemoćnjaku s' poveljom, bivšemu vojniku u 22 i 79 pešačkoj regimenti, i u 24 lovačkom batalijunu, teško obranjenu u boju kod Skalitza, s' gubitkom desne noge, već g. 1871 su f. 100 pomilovanu, još . . . . f. 50 -

Stevanu Bieliću pok. Jovana iz Bribira, u obćini Skradinskoj, u Dalmaciji c. k. nemoćnjaku s' poveljom, vojniku u 29 lovačkom batalijunu, u boju kod Königsgrätza u desno oko ranjenu, već g. 1871 i 1872 sa 50 f. svaki put pomilovanu, još . . . . „ 50—

Josipu Modriću pok. Mate iz Zatona, u kotaru Obrovačkom, u Dalmaciji, c. k. nemoćnjaku s' poveljom bivšemu stražmeštru u 78 pešačkoj regimenti, u boju kod Königsgrätza teško obranjenu, i ukrašenu srebèrnom medaljom I razreda, već g. 1872 sa f. 100 pomilovanu, još „ 50—

Ivanu Pinduliću iz Omišlja, u kotaru Kèrkskom, u Istriji, c. k. nemoćnjaku s' poveljom, bivšemu kormanu I razreda, u boju kod Visa teško obranjenu, i ukrašenu srebèrnom medaljom I razreda, već g. 1871 sa f. 50 pomilovanu, još . . . . „ 50—

Anti Chmetu Petrovu iz Sdrenje u obćini Portole, u kotaru Parenza u Istriji, odpuštenu bivšem nadtopidžiji primorskom, g. 1866 pri obrani Visa obranjenu "jedan put za svagda . . . . „ 30—

Ivanu Matkoviću pok. Mate iz Mongeba, u kotoru Parenza, u Istriji, c. k. nemoćnjaku s' poveljom, bivšemu vojniku u 22 pešačkoj regimenti, na polju Borgo Valsugana g. 1866 obranjenu, već g. 1871 sa 50 f. pomilovanu, još . . . . „ 25—

Josipu Ribaroviću iz Makarske u Dalmaciji, bivšemu c. k. mornaru, u boju kod Visa obranjenu, već g. 1871 sa 30 f. pomilovanu, još . „ 20—

Skupa f. 1075—

Iz čega gori iskazana poznaje se:

"da uslid prikazanih tražbicah, i na temelju dotičnih obavistih, kod nadležnih Vlastih cèrpljenih, dato je u g. 1873:

f. 975.— za pomilovine
„ 100.— za godišnju mirovinu doživotnu
„ 120.— u ime izvanredne pripomoći

Skupa f. 1195.—

"da po pravilu §. 11 zakladnoga spisa raspoloživi preostatak, u 4 rasteretnice ungarske obraćen, u imenovnoj vridnosti f. 1300 — predje na povišak nedirnjive glavnice, koja s izvornog iznoska od f. 34.519,32 u gotovini, dandanas sastoji se u: 73 rasteretnice ungarske i herdeljske, u imenovnoj vridnosti f. 63.600 (jednako vridnosti fiorinah 47,317.25), položeno kod gradjanske Blagajne;

"i, osim toga, da je raspoloživ iznosak od fiorinah 2021.34 u gotovini, u koji ulazi pèrvi obrok dobitih miseca studenoga dospilih sa f. 1546.63, što pripada opravljanju od godine 1874.

Zbog dogodivše se smèrti jednoga od stalnih članovah od prestavše domoljubne tèršćanske Sjedinbe izabranih, to smèrti zaslužnoga Viteza Saula D.ra Formiggini-a pèrvi se put ukaza slučaj od §. 16 zakladnoga spisa pridvidjen, po komu Viće grada ispražnjeno misto popuni izborom gospodina Barona Karla Pascotini-a, za pravoga člana Skèrbništva, to na tri godine.

U Tèrstu 31 prosinca 1873

Skèrbništvo za zaklade domoljubne tèršćanske Sjedinbe za pripomaganje

Gradski Načelnik-Pridsidnik

Maksimilijan D.r d' Angeli.

Josip Baron Morpurgo — Karlo Baron Pascotini — Karlo Vitez Rittmeyer — Ivan Kèrst. D.r Vitez Scrinzi — Karlo M. Vitez Stalitz.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	6/2	3/2
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 60	69 50
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 65	74 60
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	— —	103 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	969 —	981 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	236 26	237 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	113 —	112 70
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	107 —	106 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 04	9 03
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi — Natičaji.

N. 41 1 pub.

AVVISO DI COCCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente ambulante presso la scuola popolare femminile di una classe in Dobrota (San Matteo e S. Eustacchio) circondario scolastico di I. classe. A questo posto va congiunto il salario di fior. 320 col diritto agli aumenti quinquennali, e l' indennità d' alloggio di annui fior. 64. — Le aspiranti produrranno le loro suppliche, se sono impiegate nell' istruzione, col tramite dell' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente al Consiglio scolastico locale di Dobrota, alleganodvi i propri documenti che comprovino l' età, la morale condutta, i servizj eventualmente prestati, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana. Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia.

Cattaro 26 gennaio 1874

Dall' i. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 41 1 uvèršć

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natičaj za jedno misto učiteljice upravnice oblazne kod pučke jednorazredne učione za ženskiće u Dubroti (S. Mate i S. Eustakij. S.) ovim mistom spojeno je fior. 320 plaće, s' pravom na petogodišnju doplatu, i na f. 64 stanarine. — Naticateljice triba da molbenice svoje uprav, ili, ako su kao učiteljice namištene, priko kotarskoga skulskoga Vića od koga zaviso, mistnomu skulskomu Viću u Dobroti podnesu, priloživši isprave svoje, dokazujuće dobu života, ćudoredno ponašanje, obavljane možda službe, osposobljenje na učiteljstvo za pučke učione obćene, i podpuno poznanje jezika slovinskog i italijanskog. Rok za uložbu molbenicah uvenjest na šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list Pokrajine.

U Kotoru 26 sičnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

N. 29-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Si apre il concorso al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe a Polača, circondario scolastico di seconda classe cogli emolumenti previsti dalla Legge 29 decembre 1871.

Br. 29-š. k. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

Otvora se natičaj za misto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione za muškiće u Polači, u skulskom okolišu drugoga razreda, s' plaćom pridvidjenom po zakonu 29 prosinca 1871.

Digitized by Google

Entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Polača comprovando l' età, gli studî percorsi, l' abilitazione al magistero o l' attestato del subito esame di maturità.

Bencovaz 22 gennaio 1874
Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 448-pres. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

A due posti di Ascoltante coll' appuntamento di fior. 500 aumentabile a fior. 600 ed eventualmente a due posti di Ascoltante gratuito nel circondario dell' i. r. Tribunale d' Appello dalmato. Termine 14 giorni dalla terza inserzione.

Zara 28 gennaio 1874
Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. d'appello.

N. 146-pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia sono da conferirsi un posto di Concepista luogotenenziale cui è annessa la X Classe dei ranghi coi rispettivi emolumenti — ed un posto di Praticante di concetto, cui va unito l' adjutom d' annui fior. 500 val. austr.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Zara 1 febbraio 1874
Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 750 3 pub.

AVVISO.

Stipendi di Stato pel corso della fabbricazione della birra all' Istituto agricolo "Francisco Josephinum" in Mödling.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Vienna 8 gennaio 1874
Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

---

ad N. 42 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

a un posto di Commissario forestale in questa Provincia.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Zara 22 gennaio 1874
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list, prošnje svoje podnesu mistnom skulskom Viću u Polači, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, ili da prikažu svidočbu o položenom ispitu dozrelosti.

U Benkovcu 22 siečnja 1874
Od c. k. školskog kotarskog Viéa.

Br. 146-pr. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. Namistuištva Dalmacije imadu se podiliti jedno misto namistničkog perovodje, kom je skopčan X razred čina sa odnosnom platjom — i jedno misto perovodnog vižbenika, sa godišnjim adjutum od 500 fior. a. v.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 10)

U Zadru 1 veljače 1874
Od c. k. Namistničkog Pridsidništva.

Br. 448-pr. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za dva mista prislušnička sa fior. 500 plaće, do fior. 600 povisive, i za dva prislušnička mista bezplatna, koja će se može biti izprazniti u okolišu c. k. prizivnoga Suda dalmatinskoga. Rok 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 10).

U Zadru 28 siečnja 1874
Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

Br. 750. 3 uvèršć.

OBJAVA.

Deržavne podpore za tečaj tvorenja piva u ratarskom zavodu "Francisco Josephinum" u Mödlingu.

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 9).

U Beču 8 siečnja 1874
Od c. k. Ministarstva ratarstva.

---

k' Br. 42 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

na jedno misto šumarskog Komesara

(Vedi 1.o uvèršć. al N. 9)

U Zadru 22 siečnja 1874
Od c. k. dalmatinskog Namistništva.

N. 4574 1 pub.

AVVISO.

Nella distruzione delle lettere retrodate pel II Semestre 1872 si rinvennero entro alcune lettere gl' importi indicati nella seguente specifica.

A termini quindi del § 20 del Foglio Ordinanze N. 9 di data 1 marzo 1867 si diffidano mediante il foglio ufficiale l' Avvisatore Dalmato i rispettivi mittenti ad insinuarsi alla Direzione delle Poste pel prelevamento dei relativi importi entro tre mesi a datare dalla prima pubblicazione del presente, coll' avvertenza che scaduto il termine all' effetto prefinito senza che il mittente si presentasse pel ricupero, l' importo di denaro contemplato dalla presente specifica verrebbe conteggiato come introito reale nel giornale ramo Poste presso la Cassa della Direzione.

SPECIFICA

degli importi rinvenuti nella seguita lacerazione delle lettere di ritorno del II Semestre 1872.

N. progressivo	Luogo d' impostazione	Nome e Cognome del destinatario	Destino	Importo rinvenuto f.	s.	Porto addebitato f.	s.	
1	Sebenico	Giovanni Bertoli	Trieste	2	—	—	—	franca
2	Milnà	Maria Migovzlacich	Brusie	3	—	—	10	
3	Spalato	Giovanni Lavura	Pola	3	—	—	10	
4	Stagno	Nicolò Karnačić	Capodistria	1	—	—	10	
5	Traù	Giacomo Drasić Bolov	"	2	—	—	—	"
6	Zara	Antonio Glesici	"	1	—	—	—	"
7	Almissa	Giovanna Bodnang	Sebenico	1	—	—	—	"
8	Ragusa	Vittoria Sulamuvich	Trieste	2	—	—	—	"
9	Scardona	Spiro Bielič	Post	3	—	—	—	fr. rac.
10	Curzola	Matteo Zarnicich	Pola	1	—	—	—	franca
			Somma	19	—	—	30	

Zara 1 decembre 1873
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

---

1 pub.

AVVISO DI CONCOSRO.

Viene aperto il concorso ad un posto di inserviente ausiliario presso l' i. r. Governo marittimo in Trieste.

Al quale va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento di v. a. nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini centotrentacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Governo marittimo in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 febbraio a. c. comprovande la necessaria idoneità, la perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 29 gennaio 1874
Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 14044-IX 3.

CONCURS-VERLAUTBARUNG.

Bei der kk. Bezirkshauptmannschaft Pisino ist eine für die Forstaufsicht sistemisirte Forst-Commissärs-Stelle zu besetzen.

Mit dieser Stelle ist eine jährliche Bestallung von 800 fl., ein Reisepauschale von 300 fl. und ein Panschale für Schreibrequisiten, Amtslocale und Wohnungsmiethe von 100 fl. verbunden.

Bewerber um diesen Posten haben ihre Forstliche Befähigung, eine Alter unter 40 Jahren, dann ihre Sprachkenntnisse nach zuweisen.

Der Forstkommissär bei jener Bezirkshauptmannschaft wird als öffentliches Organ in Eid und Pflicht genommen, hat jedoch nicht die Ansprüche wirklicher Staatsbeamten, und seine Bezüge laufen nur für die Dauer seiner Dienstleistung.

Die gehörig instruirten Gesuche sind bis Ende Februar d. J. bei der Statthalterei in Triest einzubringen.

Triest am 4 Jänner 1874
k. k. Statthalterei.

---

ad N. 517 3.

CONCURS-AUSSCHREIBUNG.

Bei der k.k. Statthalterei in Triest ist die Stelle eines Forstadjunkten mit der X Rangsklasse zu besetzen.

Der Angestellte findet seine Verwendung bei dem k.k. Forstinspector und erhält bei Dienstgängen in dessen inneren Administrationsbezirke einen Pauschalbetrag von 2 fl. als Reiseentschädigung pr. Tag ohne Rücksicht auf die Meilendistanz.

Bewerber haben die absolvirten forstsechnischen Studien und die höhere Staatsprüfung, ihre forstliche Befähigung und ihre Sprachkentnisse nachzuweisen.

Die Gesuche sind bei dieser Statthalterei bis Ende Februar d. J. einzubringen.

Triest am 18 Jänner 1874

Editti.

N. 11341-civ. 3 pub

EDITTO

Pella vendita dei beni esecutati di Vincenzo Matiazzi, ai conjugi Bonaventura ed Antonia Tocigl.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 22 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distretttuale.

N. 11030-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Anna Ercegovich et L. C. a Catterina ved. Ćalla.

(Vedi 1. a pub. al N. 9).

Sebenico 10 dicembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 4981-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pei giorni 20 febbraio e 23 marzo p. v. dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. furono fissati i duplici incanti dei beni esecutati dalla Società del Molino a Vapore di Trieste rapp. dal D.r Bulat alli Rocco Vusković et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

S. Pietro 20 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2314-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Chiara ved. di Nicolò Stiepić e Pietro ed Anna minore Stiepić q.m Pietro ad insinuare il loro diritto all' eredità di Pietro Stiepić q.m Nicolò e produrre la loro dichiarazione d' erede entro un anno, decorso il quale termine si ultimerà la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e di Giocomo Dunkić che viene nominato a curatore degli assenti.

Stagno 2 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2272-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Benkovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 6 marzo 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati da Giovanni Katurić di Zara ad Antonio Marković di Nadin e stimati in complesse fior. 276, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 276.

2. Verrà deliberato al maggior efferente ed a prezzo anche inferiore a quello d' estimo.

3. Gli offerente tranne l' esecutante dovrà versare il vadio in raggione del 10 p. 0|0 sul prezzo di stima.

4 Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto degli stessi.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del delibcretario.

Descrizione dei fondi.

1. Il fondo grebanoso ed incolto denominato Dubrava, dell' estesa di 6 giornate, servente ad uso di pascolo, fra confini, da borra in parte stsada ed in parte orto degli eredi di Gerle Batović fù Toma, e da maistro eredi di Mile Batović.

2. Il fondo vignato di 4 zappe di lavoro vocato kod Bristica attiguo alla strada regia, ed alla casa Marcetich ora di Jovo Katurić, da scilocco Marković da garbin strada, e da maistro Jovo Katurić.

3. Il fondo arativo di 1|4 di giornata circa denominato Oskoruša, fra confini da borra strada, da scirocco e garbin Marković, da maistro in parte Marković ed in parte eredi Batović fu Gerle e Blaz Berzoja.

4. Un terreno arativo di 1|2 giornata nella località Jablanka fra confini, da borra Katurić da scilocco eredi del fu Gerle Batović q.m Gajo ora Luka Vranković, da garbin e maistro Marković.

5. Il fondo arativo nella località Dolac di giornate 5 fra confini, da borra e scilocco Giovanni Katurić, da maistro Joso Batović fu Joko, e da garbino Brig e Nikolò Batović.

6. Il fondo arativo nella località Jablanca di giornate 1 fra confini, da borra e maistro Giovanni Katurić, da scilocco Blaž Repaja, e da garbin Brig e Katurić.

7. Il terreno arativo nella località Vrankuša di 1 giornata, fra confini, da borra Joso Batović fù Ioko, da maistro eredi fù Mile Batović, da scilocco Luka Vranković, e da garbino vignato di Antonio Marković.

8. Il terreno vignato di zappe 3, nella localita Vrankuša, fra confini, da borra Marković da maistro eredi fù Mile Batović, da scilocco Luka Vranković e da garbino Katurić.

9. La casetta costrutta con muro in calce, coperta di placche sostenuta da N. 53 travicelli in piover, e da 5 travicelli orizzontati. Essa é lunga braccia 12, alta dalla parte di scilocco e maistro braccia 6, da borra e ponente braccia 8, sita fra confini, da scilocco maistro e borra Antonio Marcović, e da Garbin eredi fu Mile Batović.

10. Il Cortile adjacente alla casetta ad 9. circondato da muro a secco dell' altezza di braccia 4; il cortile lungo braccia 26, e larga braccia 20, con entrovi una muracca ora coperta di paglia ed al presente servente ad uso d' abitazione. il tutto fra confini, da borra e scilocco Marković, da garbin eredi fu Mile Batović, e così pure da maistro.

Benkovac 1 ottobre 1873.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 3690-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dallo ore 10 antimer. in poi del giorno 23 febbraio 1874 fino a 1 ora pom. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sita in Spalato al civ. N. 403, fra confini da levante piazzale di fronte alle prigioni, da ponente edifizio erariale occupato dalla i. r. Intendenza di finanza, da mezzodi casa erariale occupata dall' i. r. Genio militare frammezzo la scala di pietra e da borra strada pubblica di ragione di Vincenzo Pierotić fu Simeone da S. Giovanni della Brazza oppignorata dalli Paolo, Francesca e Filomena Petričić q.m Antonio e stimata fior. 3694 sol. 79 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima 13 febbraio 1872 N. 582 e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3694 soldi 79 v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente anche ad un prezzo inferiore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di Ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il decimo del valore estimativo a titolo di vadio tranne gli esecutanti o chi facesse legalmente per essi, e le creditrici iscritte Rosa Paparella in Prezzi ed Anastasia vedova Dudan.

Spalato 27 dicembre 1873.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2594-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella vendita degli stabili esecutati da Filippo Franceschi da Zara ai minorenni q.m Jovo Tokić da Vranna restano fissati i giorni 28 febbraio, 28 marzo e 21 aprile 1874, colle condizioni portate dall' avviso d' asta.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 10).

Bencovaz 11 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 12 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nei giorni 18 inclusive 28 febbraio p. v. verranno tenuti separati incanti presso la ricevitoria demaniale di Arbe per la vendita in lotti dei terreni provenienti dal soppresso Convento S. Francesco.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Arbe 14 gennaio 1874

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 4110-civ. 2 pub.

EDITTO.

Con cui si previene l' assente d' ignota dimora Ballarin Pietro fu Giacomo che nell' esecuzione incaminata dal locale i. r. ufficio Imposte, gli viene nominato in curatore l' avv. D.r Serragli.

(Vedi 1. pub. al N. 8).

Ragusa 5 novembre 1873.

N. 4763 2 pub.

EDITTO.

Nel dì 14 giugno 1873 morì a Valdinoce con testamento Giacomo q.m Antonio Ban. Essendo ignoto il luogo di dimora di uno dei di lui figli ed erede lo si diffida ad insinuarsi entro un anno ed a produrre le sue dichiarazioni d' erede mentre in diffetto verrà prosoguita la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e di Stefano Stiepović che gli viene deputato in Curatore.

Ragusa 21 dicembre 1873.

N. 7349-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte di questa Pretura Urbana si rende noto che Antonia ved. Turcich ora in Doncovich a mezzo del D.r Mitis produsse avverso Lorenzo Paolina da Selve la petizione 8 luglio 1873 N. 6053 in punto di pagamento di N.ro 3 napoleoni d' oro da 20 franchi l' uno e che essendo assente e d' ignota dimora il r. c. gli venne nominato in curatore l' avv. Dr. Bučić.

Resta libero pertanto ad esso assente di comparire in persona all' udienza fissata pel 19 novembre e di munire il curatore dei mezzi necessari di difesa o di eleggersi altro procuratore.

Zara 1 settembre 1873.

N. 11148-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per l' incanto dei beni oppignorati da Giovanni Raimondi a Paolo Grubissich.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Sebenico 15 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2349-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 25 febbraio, 26 marzo e 29 aprile p. v. si terrà pubblico incanto per la vendita dei miglioramenti esecutati da D.n Luca Gnjeć a Niko Vlatković con le condizioni contemplate dalla 1.ma pubblicazione nell' Avvisatore Dalmato N. 9.

Stagno 31 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4591-civ. 3 pub.

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei giorni 23 febbraio, 23 marzo e 23 aprile 1874 dei beni contemplati e descritti nell' editto di pari data e N. inserito nel foglio ufficiale N.o 9 dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 31 dicembre 1873.

N. 10605-Civ. 3

EDITTO.

Pella vendita dei beni esecutati da Ivan Marčić Borajac a Mate Udoricich e Sime Kussar da Trebocconi.

(Vedi 1.a pub. al N 9.).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Sebenico 30 decembre 1873.

N. 5150-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Stefano Klarić ad Antonio Borčić da Postire, pei giorni 25 febbraio, 23 marzo e 24 aprile p. v. dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

S. Pietro 14 novembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrttuale della Brazza.

N. 4986-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 20 febbraio, e 20 marzo 1874 per i duplici incanti immobiliari a danno di Catterina ved. Dulipan, a prò dell' i. r. procura di finanza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

S. Pietro 6 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 10609-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da Ive Vlahov contro Bare Cukrov.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Sebenico 26 novembre 1873.

N. 4617-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 13 febbraio, 13 marzo e 13 aprile verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati dal sig. Melchiore D.r Difnico a Luca Goreta e ll. cc.

Dernis 16 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2593-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella vendita degli immobili esecutati da Spiridione Bilbia da Zaravecchia alla giacente eredità di Sava Gvozdenović fu Pane da Kakma restano fissati i giorni 23 febbraio, 23 marzo e 18 aprile 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Bencovaz 11 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3081-civ. 3 pub.

EDITTO

Per la vendita al terzo incanto dei beni esecutati dal signor Baldassare Boghisich a Matteo q. Michele Drabaz.

(Vedi 1.a pub. al N. 9).

Ragusavecchia li 16 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5457-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita a lotti dei beni descritti nell' Editto 16 giugno 1872 N.ro 2987, inserito nel Supplemento all' „Avvisatore Dalmato" al N. 78 esecutati da Paolo Rendić di Antonio da San Pietro a Lorenzo Chirighin q m Nicolò da Mirze, si fissa pella tenuta del terzo incanto il giorno 27 febbraio 1874 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. m. colle condizioni portate dall' Editto suindicato.

S. Pietro 3 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Annunzi

N. 1416-p. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1877 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' unione patriotica triestina di scocorso.

In base all' atto fondazionale dell'Unione patriotica triestina di soccorso a favore di militi feriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in quest' anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indirizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.
2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra o di mare, con indicazione del grado in essa occupato.
3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, o che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.
4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.
5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra e morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti, dovranno esse constatare i danni economici loro derivanti dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti non verrebbero prese in considerazione.

Tutti i documenti che fossero redatti in lingua slava dovranno essere accompagnati da autentica traduzione in italiano, in difetto di che verrebbero senz' altro respinte.

Il presente viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne da inoltre diretta comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl' i. r. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste 19 gennaio 1874.

Il Curatorio dei fondi dell' Unione patriottica triestina di soccorso

Il Podestà-Presidente

Massimiliano Dr. d' Angeli,

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere de Scrinzi — Carlo M. cav. de Stalitz.

Br 1416 1

OBJAVA NATIČAJA.

za pomilovine, koje će se odrediti za godinu 1874, iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je postavljena od domoljubne Tèršćansko Sjedinbe za pripomaganje.

Na temelju zakladnoga spisa domoljubne Tèršćansko Sjedinbe za pripomaganje ranjenih u ratu, pripadajućih Tèrstu, i pokrajinama Primorskoj i Dalmatinskoj, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, koje se imadu u ovoj godini odrediti u medjašima svote razpoložive.

Pozivaju se dakle svi oni, koji dèrže da su sposobni za dobiti jednu pripomoć, da najkašnje do svèršetka dojdućega miseca svibnja prošnje svoje uprave na gradskoga načelnika kao Pridsidnika Skèrbništva.

Imadu se dokazati u njima ovo:

1. Da tražitelj pripada kojoj obćini gorispomenutih pokrajinah.
2. Da je tražitelj bivao u c. k. vojsci na kopnu, ili na moru, s' naznačenjem stepena dèržanoga u nioj
3. Da je on dilovno udioništvovao u ratu od godine 1866, i dobio ranu takovu, da nije kadar sebi potrebiti žitak pribaviti.
4. Da naznači svoje sadašnje a tako ekonomičko stanje svoje i kućevne čeljadi za koju ima on skèrbiti.
5. U koliko se tiče potrebnih obiteljih takovih vojnikah poginuvših u ratu, ili umèrših uslid ranah dobivenih u ratu, osim svojstvah dotičnih mèrtvih imadu oni dokazati, i kućevne štete došavše im sbog smèrti istih, takodjo i naznačiti sadašnje svoje stanje i broj čeljali, iz koje se obitelj sastavlja.

Sve se ove naznake imadu dokazati i podkripiti sposobnim svidočbama nadležnih vojenih i gradjanskih vlastih, polag slučaja, a pak opominje se to, da prošnje bez takovih potrebštinah nebi se uzele u obzir.

Svima dokaznicama, koje bi bile slovinskim jezikom napisane, triba priložiti jedan ovirovljen prepis na jeziku italijanskem, inače bi se iste odbile.

Ovaj poziv se proglašnje u službenom listu Tèšćanskom i Dalmatinskom, i priobćuje upravo c. k. ratnom Ministarstvu, a tako i c. k. vojenim Zapovidništvima Primorja i Dalmacije, zatim i višjemu Zapovidništvu c. k. brodovlja.

U Tèrstu 19 sičnja 1874.

Skerbništvu za zaklade rodoljubne Tèršćansko Siedinbe za pripemaganje.

Gradski Načelnik Pridsidnik

Masimilijan D.r pl. Angeli.

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmeyer — Ivan Kèrst. D.r vitez. Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz.

AVVISO.

Il 18 febbraio verrà tenuta una convocazione generale dell' *Associazione Dalmatica* col seguente

Ordine del giorno

1. Rapporto del comitato revisore sul resoconto dell' anno 1872;
2. Produzione del resoconto del 1873 con cenni retrospettivi dall' instituzione della società ed eventuali proposte;
3. Nomina della direzione sociale e procura da darsi ad essa.

Vengono quindi invitati i signori azionisti a soddisfare le disposizioni del § 33 dello Statuto ove vogliano intervenire alla convocazione stessa, con avvertimento che il resoconto 1873 con tutti gli altri atti sono ispezionabili all'ufficio sociale cominciando dal 2 febbraio dalle ore 10 a. m alle 1 p. m.

Spalato, 29 gennaio 1874

La Direzione dell' Associazione Dalmatica.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 12 — Zara. — Mercoledì 11 Febbraio 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 12 — U Zadru, — u Sridu 11 Veljače 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione 31 gennaio a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d' oro del merito all' aggiunto della direzione degli uffici ausiliari della Luogotenenza Maurizio *Jarabek* in Zara, in riconoscimento dei lunghi, fedeli e proficui servigi da lui prestati.

Legge 13 dicembre 1873,

risguardante l' impiego del credito pubblico nell' apprestare i mezzi per promuovere la costruzione di ferrovie e per istituire casse di anticipazione.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo 1. Il Ministro delle finanze è autorizzato a realizzare un importo di al più ottanta milioni di fiorini in valuta austriaca mediante un prestito in moneta effettiva d' argento o mediante l' emissione di obbligazioni del debito unitario in rendite, e ciò mediante un' operazione di credito che sia il meno possibile gravosa al tesoro dello Stato.

Il Ministro delle finanze è inoltre autorizzato a prelevare dalla privilegiata banca nazionale austriaca banconote fino all' ammontare uguale e verso deposito dell' importo di prestito eventualmente realizzato in argento e ad impiegare quest' importo, come pure la somma residua del prestito agli scopi stabiliti negli articoli seguenti. Se e fino a tanto non sia seguita vantaggiosamente quest' operazione di credito, il Ministro delle finanze è autorizzato a provvedere gli importi necessari mediante un debito fluttuante, che viene estinto cogli introiti del prestito.

Articolo 2. Un importo parziale di questo prestito va impiegato per promuovere la costruzione di ferrovie. Sarà disposto con leggi speciali come debba impiegarsi quest' importo e nel medesimo vuole essere compresa anche la somma da impiegarsi nell' anno 1874 per la costruzione della ferrovia Istriana e della ferrovia Tarnow-Leluchow.

Articolo 3. Oltre a ciò saranno istituite per la durata del bisogno più urgente nei luoghi ove si riconosce necessario, casse di anticipazione destinate a dare anticipazioni ed a scontare cambiali per venire in soccorso all' esigenza del credito nel commercio e nell' esercizio dell' industria.

Articolo 4. 1. Sono qualificate allo sconto soltanto quelle cambiali intestate in valuta austriaca, che hanno la malleveria di due firme almeno e sono pagabili dopo sei mesi al più tardi.

2. Le anticipazioni per le quali il rispettivo petente deve rilasciare od accettare una cambiale pagabile alla cassa di anticipazione, possono accordarsi:

a) Verso pegno di cambiali, nelle quali concorrono le ipotesi accennate nel 1 capoverso del presente articolo. Il pegno deve seguire in modo che la cassa di anticipazione sia posta in condizione di realizzare siffatte cambiali per conto proprio, senza propria garanzia e secondo la legge di cambio.

b) verso pegno di merci, prodotti del suolo, di miniere e di fabbrica giacenti in deposito entro il territorio dello Stato non soggetti a deperimento fino a tutto al più la metà del prezzo di stima.

c) verso pegno di carte dello Stato o di tali carte di valore nostrane, che per legge possono essere impiegate nel collocamento fruttifero di danari pupilari, e ciò con una detrazione da stabilirsi di caso in caso, e che importi almeno un terzo del corso di borsa o del prezzo di mercato.

L' accettazione di altre carte di valore a garanzia di anticipazioni può accordarsi dalla direzione centrale delle casse di anticipazione a Vienna (§. 11) coll' adesione del Ministro delle finanze soltanto in casi meritevoli di particolare riguardo e ben inteso con una detrazione almeno uguale dal prezzo.

Carte non intestate al portatore, devono essere tramandate alla cassa di anticipazione mediante indossamento o cessione.

d) Verso pegno di beni stabili siti nell' interno dello Stato o di crediti intavolati sui medesimi. Sono esclusi stabilimenti industriali, che sono fuori di esercizio.

e) Verso malleveria di terze persone sia che venga o meno costituito un pegno da parte del mallevadore.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo dostojalo se je vèrhovnom odlukom, dana 31 siečnja o. g. premilostivo udiliti zlatni križ za zasluge pristavu upraviteljstva pomoćnih uredah Namistništva, Mauriciju *Jarabeku* u Zadru, priznajuć njegovo dugo, virno i koristno službovanje.

Zakon od 13 prosinca 1873,

o tom, da se putem javne vieresije (kredita) namaknu novčana sredstva u svèrhu, da se njimi promiče gradjenje željeznicah i utemelje predujamnice.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak 1. Ministar financijah ovlaštjuje se, da kreditnom operacijom, što manje teretnom za blagajnicu dèržavnu, namakne svotu od osamdeset, i ne više, milijunah forintih vriednote austrijanske ili zajmom u efektivnom novcu srebèrnom, ili izdav zadužnicah od ujedinjena duga rentovnoga.

Ovlaštjuje se nadalje ministar financijah, da od povlaštene austrijanske narodne banke, položiv kod nje svotu, putem zajma u srebru možda dobivenu, uzme u jednakom iznosu banknotah, i da taj iznos, a tako i ostalu zajmom namaknutu svotu obrati na svèrhe, ustanovljene u člancih sliedećih. Ako nepodje za rukom a i dok nepodje za rukom povoljno izvesti kreditnu tu operaciju, bit će ministar financijah vlastan, potrebite svote namaći putem viseća (prelazna) duga, koi će se odužívati onim novcem, koi zajmom bude dobiven.

Članak 2. Jedan dio toga zajma ima se obratiti na to, da se promiče gradjenje željeznicah. A kako i gdie će se iznos taj obratjati u pomenutu svèrhu, odredjivat će se posebnimi zakoni, i imat će se u ovaj iznos uračunati i ona svota, koja će se godine 1874 imat obratiti na gradjenje željeznice Istarske i željeznice Tarnovsko-Leluchovske.

Članak 3. Nadalje imadu se za vrieme, dok najsilnija potrebita vladala bude, u onih miestih, za koja obnadjeno bude, da je nuždno utemeljiti predujamnice, kojim će zadaća biti, u svèrhu, da se doskoči nestašici kredita, na korist tèrgovine i obèrta davati predujamah i eskomptovati mienbenice.

Članak 4. 1. Za eskomptovanje (odbitkovanje) valjat će samo takove, na austrijansku vriednotu glaseće mienbenice, na kojih u ime jamstva imade barem dva podpisa i koje su izplatne barem poslie šest miesecih.

2. Predujmi, o kojih će onaj, koi predujam traži, imat izdati ili prihvatiti mienbenicu, izplatnu predujamnici, moći će se dati:

a) ako se založe takove mienbenice, kod kojih postoje uvieti, navedeni u točki 1 ovoga članka. Založit se pak imadu tako, da predujamnica kadra bude, takove mienbenice na svoj račun bez jamčenja svoga po pravu mienbenom ponovčiti;

b) ako se najviše do polovice procienbene im vriednosti založe roba, proizvodi zemaljah i rudnikah i tvorine, koje leže spravljene u području okoliša dèržavnoga a takove su, da se neće pokvariti;

c) ako se založe ovozemski dèržavni ili takovi papiri od vriednosti, u koje se plodonosno ulagati mogu po zakonu novci sirotinski, i to uz nieki odbitak od kursa ili sajamske ciene, koi će se od sgode do sgode ustanoviti i koi će iznositi barem jednu tretjinu.

Da se ini papiri od vriednosti prime kao podloga predujmom, to će samo u slučajevih, obzira osobito vriednih, s privolom ministarstva financijah moć dozvoliti središnja uprava predujamnicah u Beču (članak 11), i to, kao što se znade samo po sebi, takodjer barem uz onakov odbitak od ciene.

Papiri, koji neglase na dèržaoca, treba da na predujamnicu preneseni budu ili naledjnicom ili ustupom.

d) Ako se založe u ovozemstvu ležeće nepokretnine ili tražbine, koje su na njih utielovljene. Izključeni su takovi obèrtni zavodi, koji nerade;

e) na poručanstvo tretjih osobah s datim zalogom ili bez data zaloga od strane poruka.

Digitized by Google

Per circostanze meritevoli di particolare riguardo la direzione centrale delle casse di anticipazione può accordare, coll' adesione del Ministero delle finanze, che il coprimento di anticipazioni abbia luogo nei modi accennati nei capoversi *d*) ed *e*).

Le istruzioni da rilasciarsi per le singole casse di anticipazione determineranno l' estensione della loro sfera d' affari in generale e segnatamente, se ed entro quali limiti esse siano chiamate da per loro a scontare cambiali, e ad accordare crediti sulle medesime.

Le casse di anticipazione non sono obbligate ad indicare il motivo del rifiutato sconto o della denegata anticipazione.

Articolo 5. Le anticipazioni vengono di regola concesse per tre mesi ed in via di eccezione anche per sei mesi.

Si possono accordare prolungazioni; il periodo di tempo però, pel quale si concede l' anticipazione non può in complesso oltrepassare un anno.

Articolo 6. L' interesse viene stabilito all' atto di accordare lo sconto, rispettivamente l' anticipazione, può essere aumentato nel caso di una prolungazione, deve però in ogni caso importare almeno due per cento di più dell' interesse della privilegiata banca nazionale austriaca, che di volta in volta è in corso.

Articolo 7. Il pegno risponde del capitale, degli interessi e delle spese. Gl' interessi possono detrarsi tosto dalla somma anticipata.

Articolo 8. La registrazione dell' affare nei libri della cassa di anticipazione, come pure gli estratti autenticati da questi libri hanno l' effetto legale di documenti pubblici.

Articolo 9. Se all' epoca di scadenza non segue il pagamento, la cassa di anticipazione può vendere il pegno mediante uno dei propri funzionari o mediante un sensale giurato e pagarsi dal ricavato.

La cassa di anticipazione può acquistare per sè il pegno solo in via di asta in una vendita pubblica.

Oltre a ciò competono alla cassa di anticipazione in generale e nominatamente quanto alla realizzazione dei suoi crediti coperti da ipoteca i diritti di priorità previsti dagli articoli 3 e 4 dell' ordinanza 28 ottobre 1865, dei Ministri di Stato e della giustizia B. L. I. N ro 110.

Articolo 10. Anche se il debitore cade in concorso, la cassa di anticipazione conserva il diritto di vendere stragiudizialmente il pegno di cosa mobile nel modo indicato all' articolo 9.

Articolo 11. Per la sorveglianza generale e per la gestione indipendente di affari viene istituita a Vienna una direzione centrale delle casse di anticipazione, la cui attività si estende a tutti i Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero.

Articolo 12. L' amministrazione delle casse di anticipazione segue per conto dell' amministrazione dello Stato.

La direzione centrale a Vienna (articolo 11) viene disimpegnata sotto la ingerenza immediata del Ministro delle finanze a mezzo degli uomini di fiducia destinati dal medesimo.

La dirigenza delle singole casse di anticipazione spetta al rappresentante destinato dal Ministro delle finanze per cadauna delle medesime, coll' intervento di uomini di fiducia, una metà dei quali viene prescelta dalla rispettiva Camera di commercio e d' industria, e l' altra dal Ministro delle finanze.

Gli affari di manipolazione vengono disimpegnati dagli istituti di credito a ciò destinati dal Ministro delle finanze.

Articolo 13. Il rappresentante nominato dall' amministrazione dello Stato deve prendere conoscenza di tutti gli affari ed ogni concessione di sconti o di anticipazioni è vincolata al suo assenso.

Al medesimo spetta pure, di ristabilire in ogni singolo caso, sentiti gli uomini di fiducia, la detrazione dal corso o dal prezzo di mercato delle carte date in pegno.

Articolo 14. L' apertura delle casse di anticipazione assieme ai nomi del rappresentante destinato dall' amministrazione dello Stato e dei membri dell' amministrazione sarà recata a generale conoscenza mediante i fogli destinati per le notificazioni ufficiali.

Articolo 15. Il ricavato dagli interessi delle casse di anticipazione sarà impiegato a coprire le eventuali deficienze; il sopravanzo si devolve all' amministrazione dello Stato.

Articolo 16. Tostochè sia riconosciuto, non esservi ulteriormente bisogno che una cassa di anticipazione continui a sussistere (articolo 3), il Ministro delle finanze deve disporne lo scioglimento e renderlo noto pubblicamente. Però col 31 dicembre 1874 alla più lunga tutte le casse di anticipazione cesseranno di accordare anticipazioni.

Articolo 17. I danari di retrocessione realizzati dopo la totale definizione degli affari delle casse di anticipazione sono da conteggiarsi separatamente.

Il relativo impiego è riservato a speciali disposizioni di legge.

Articolo 18. Dell' esecuzione della presente legge, la quale entra in vigore col giorno della pubblicazione, sono incaricati i Ministri delle finanze e del commercio.

Gödöllö li 13 dicembre 1873.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p, — *Banhans* m. p. — *Pretis* m. p.

Il 27 e il 31 gennaio a. c. furono dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntate I e II del Bollettino delle leggi dell' Impero a. 1874, pubblicate già il 13 e il 20 gennaio a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata I contiene:

Da se produjmi osiguraju na načine, pomenute malo prije u točki *d*) i *e*), to će u okolnostih, obzira osobito vriednih, moć s privolom ministarstva financijah dozvoliti središnja uprava predujamnicah.

Naputci, koji izdati budu za pojedine predujamnice, ustanovit će veličinu poslovnoga njihova područja u obće a napose i to, dà li će one i u kojih granicah bit samostalno zvane eskomptovati (odbitkovati) mienbenice i davati predujamah na mienbenice.

Predujamnice neće biti dužne kazati razloga, ako uzkrate eskomptovanje ili uzkrate dati komu predujam.

Članak 5. Predujmi davat će se u pravilu na tri, a iznimice i na šest miesecih.

Produge (prolongacije) moći će se dozvoliti; nego vrieme, na koje se dade predujam, neće u svem moć nadilaziti jedne godine danah.

Članak 6. Miera kamatna ustanovljuje se onda, kada se dozvoljuje eskompt, odnosno predujam, u slučaju produge može se povisiti, nego treba svakako da iznosi dva postotka iznad miere kamatne, koja kad postoji kod povlaštene austrijanske narodne banke.

Članak 7. Zalog jamčit će za glavnicu, za kamate i za troškove. Kamate mogu se odbiti odmah od svote predujmljene.

Članak 8. Upis takova posla u knjige, što ih vodi predujamnica, a tako i ovierovljeni izvodi iz tih knjigah imadu pravnu moć javnih izpravah.

Članak 9. Ako se u vrieme dospietno nevrati predujam, moći će predujamnica bud' po kojem od urednikah svojih bud' po zapriseženom sansiru prodati zalog i naplatiti sebe iz onoga, što se prodajom dobije.

Predujamnica može sama pribaviti si iliti steći zalog jedino najvećom ponudom pri javnoj kojoj prodaji.

Osim toga uživat će predujamnica u obće, a imenito u pogledu realiziranja svojih, hipotekami osiguranih tražbinah, ona preimućtva, koja su sadèržana u člancih 3 i 4 naredbe ministarstva dèržavnoga i ministarstva pravosudja od 28 listopada 1865, dèrž. zak. lista br. 110.

Članak 10. I onda, kada dužnik pade u stečaj, bit će predujamnica vlastna izvansudbeno prodati zalog onako, kao što je rečeno u članku 9.

Članak 11. Obćenitoga nadgledanja i samostalnoga poslovanja radi ustrojit će se u Beču središnja uprava predujamnicah, koja će radnju svoju razprostirati na svekolike krunovine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom.

Članak 12. Uprava predujamnicah vodit će se na račun uprave dèržavne.

Središnju upravu u Beču (članak 11) obavljat će pod neposrednim uplivom ministra financijah pouzdanici, koje isti ministar naredi.

Pojedine predujamnice upravljat će zastupnik, kojega za svaku od njih naredi ministar financijah, i to u družtvu s niekolicinom pouzdanikah, od kojih će polovicu jednu imenovati dotična tèrgovačka i obèrtnička komora, drugu pak polovicu ministar financijah.

Rukovanje (manipulaciju) posalah opravljat će kreditni zavedi, koje ministar financijah za to odredi.

Članak 13. Zastupnik, kojega je naredila dèržavna uprava, treba da je obaviešten o svihkolikih poslovih, i pri svakom dozvoljenom eskomptiranju i predujmu potrebita je njegova privola.

Imade on takodjer u svakom pojedinom slučaju, čuvši najprije pouzdanike, ustanoviti odbitak od kursa ili od sajamske ciene papirah založenih.

Članak 14. Čim se podigne koja predujamnica, imat će se to a tako i ime zastupnika, kojega je uprava dèržavna naredila, i imena članovah od uprave do obćenitoga znanja dostaviti u onih listovih, u kojih se obično proglašuju stvari službeno.

Članak 15. Što predujamnica dobije kamatah, obratit će se, pošto se odbiju troškovi upravni, na podmiru gubitakah, ako kakovih bude; što bude izviše, pripasti će upravi dèržavnoj.

Članak 16. Čim obznadjeno bude, da koja predujamnica nije više potriebna (članak 3), imat će ministar financijah odrediti da se dokine, i javno to obznaniti. Nego najkašnje do 31 prosinca 1874 imat će svekolike predujamnice obustaviti davanje predujamah.

Članak 17. Novci, koji se vratjali budu, pošto već sasvim obavljeni budu poslovi predujamnicah, imat će se obračunavati napose.

Na što će se pak obratjati, ostaje to priuzdèržano osobitim zakonitim odredbam.

Članak 18. Izvèršba ovoga zakona, koi će u kriepost doći od dana kojega bude proglašen, nalaže se ministrom financijah i tèrgovine.

U Gödölli, dne 13 prosinca 1873.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — *Banhans* s. r. — *Pretis* s. r.

Na dan 27 i na 31 siečnja o. g. razdano je i rasposlano slovinsko i italijansko izdanje I i II komada Lista zakonah za Cesarevinu, koji su već na 13 i 20 siečnja o. m. samo na nimačkom jeziku proglašeni.

I komad sadèrži.

Digitized by Google

1. Dispaccio 4 gennaio 1874 del Ministero delle finanze, risguardante alcune mo- dificazioni nell' organismo degl' ispettori di finanza.

La puntata II contiene:

2. Notificazione 10 gennaio 1874 del Ministero delle finanze, relativa alle finora circolanti monete d' oro dei paesi della Germania, che vengono poste fuori di corso.

3. Ordinanza 16 gennaio 1874 dei Ministri di giustizia e delle finanze, sull' ammissibilità di rilasciare estratti tavolari cumulativi per più corpi tavolari e sulla emergente competenza di bollo per tali estratti tavolari.

4. Ordinanza 16 gennaio 1874 del Ministero di giustizia, risguardante l' assegnamento del comune di Budischswitz al circondario della pretura urbana di Teschen nella Slesia.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

16. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 3 febbraio corr.

Il *Ministro delle finanze* ha inviato un' appendice al bilancio per il 1874, cioè la dimostrazione delle spese maggiori derivate dalla seguita ripartizione degli impiegati dello Stato nelle nuove classi di salario, ed inoltre la dimostrazione dell' esigenza maggiore risultata, per lo stesso titolo, nel preliminare del ministero del culto.

Il *Ministro del commercio* ha rimesso un progetto di legge sopra alcune modificazioni del convegno 13 aprile 1867 colla priv. società delle ferrovie meridionali (costruzione del porto di Trieste) ed il progetto di un nuovo contratto da stipularsi sulla base di dette modificazioni.

Si dà comunicazione delle petizioni.

Beer riferisce a nome della commissione pel regolamento interno e propone la nuova elezione dell' intera corte di giustizia dello Stato. — L' elezione dei 12 membri viene posta all' ordine del giorno della prossima seduta.

Si procede all' elezione della commissione per il progetto di legge concernente le società in accomandita per azioni e le società per azioni.

Seguono parecchi rapporti orali della commissione alle petizioni, sui quali la Camera delibera.

Tacco e consorti interpellano il Ministro delle finanze, quando intenda di presentare la legge per il condono dell' imposta fondiaria in casi di disgrazie.

La seduta è chiusa e fissata la prossima per venerdì 6 corr.

Interno

Vienna, 5 febbraio. La *Gazzetta di Vienna* pubblica un autografo sovrano, diretto all' Arciduca Ranieri, col quale l' Arciduca, nonchè gli altri membri della Commissione per l' Esposizione, nell' occasione dello scioglimento della medesima, vengono sollevati dalle loro funzioni, esprimendo loro il sovrano aggradimento.

La *Gazzetta di Vienna* pubblica inoltre: l' Imperatore approvò lo scioglimento delle Commissioni per l' Esposizione, istituite nei singoli paesi nonchè l' istituzione di una sezione nel ministero del commercio allo scopo di definire le aziende dell' Esposizione mondiale. Il consigliere aulico cav. Feldegg, venne nominato a capo di questa sezione.

La *Neue Presse* annunzia: Il Governo è intenzionato di aggiornare il Consiglio dell' Impero al 28 marzo, e di convocare le Delegazioni pel 20 aprile.

— 6 febbraio. L' ex-ambasciatore austriaco in Parigi, principe Metternich, passa definitivamente nello stato di riposo.

Pest 4 febbraio. Si assicura che il ministero darà la propria dimissione al ritorno dell' Imperatore da Pietroburgo.

— Nella Camera dei magnati venne accolta la proposta sulla ferrovia orientale e assegnata alla Commissione finanziaria.

Estero.

Parigi, 4 febbraio. Il Presidente della Repubblica visitando il tribunale di commercio, rispose a un discorso del Presidente, — il quale espresse la speranza di una ripresa degli affari in base alla fondazione di un Governo stabile, — assicurando che il Governo si dà tutte le premure per il commercio e l' industria e dichiarando che non potrebbe comprendere le apprensioni circa la stabilità del Governo, essendo che quale capo del potere esecutivo egli per 7 anni, nell' attuale stato delle cose, saprà procurare rispetto alle deliberazioni dell' Assemblea.

— Affine di occupare i numerosi operai che trovansi privi di pane si darebbe tosto incominciamento ai nuovi lavori di fortificazione.

— 5 febbraio. I legittimisti sono irritati contro Mac-Mahon per la dichiarazione da esso fatta sul potere settennale.

— Il Governo è risoluto di prendere all' occorrenza delle misure severe contro i legittimisti.

Versailles, 6 febbraio. Il governatore di Parigi chiese all' Assemblea l' autorizzazione di procedere contro i deputati Melvil e Blontcourt, che presero parte all' insurrezione della Comune.

Roma, 5 febbraio. In risposta alla petizione di Lamarmora che chiede la sua dimissione, la Camera deliberò di accordargli un permesso di due mesi.

Londra, 5 febbraio. Di 339 elezioni finora note, 181 appartengono al partito conservativo. Questo guadagnò altri 42 seggi; i liberali ne guadagnarono 19. A Sheffield ed in altre località avvennero ieri tumulti e disordini.

— È ormai certo che la regina chiamerà Granville a formare il nuovo ministero.

Berlino, 4 febbraio. Le voci sparse dai giornali che sia avvenuto un raffreddamento nelle relazioni dell' Italia e della Germania, sono prive di ogni fondamento. Assicurasi da buona fonte che l' affare Lamarmora non modificò punto i buoni rapporti dei Governi di Germania e d' Italia.

Madrid, 1.o febbraio. La caduta di Portugalete e la minaccia della dimissione di Moriones risvegliarono l' ardore del Governo di Madrid. Moriones offriva la sua dimissione perchè dichiarava impossibile ogni offensiva coi suoi 14,000 uomini contro 28,000 carlisti in un paese così accidentato. Il suo capo di stato-maggiore Terrero ed il suo luogotenente Primo de Rivera si fecero interpreti delle lagnanze di Moriones.

Il maresciallo Serrano rifiutò la dimissione e promise rinforzi. Questi si fecero venire dalla Castiglia, dall' Aragona, dalla Catalogna e da Madrid, ed ai primi di febbraio l' esercito del Nord conterà da 26 a 30 mila buoni soldati.

È Bilbao che sarà obbiettivo di questa nuova campagna. È duopo salvare questa piazza prima della metà di febbraio, prima che i carlisti riuniscano le loro forze negli otto paesi che conducono in Biscaglia; ma si dubita che riescano a chiuderli tutti contro una massa che facesse impeto su un sol punto.

1. Izvist Ministarstva financijah, dana 4 siečnja 1874, o nikim preinakama u ustrojstvu financijalnih nadzornikah.

II komad sadèrži:

2. Oznanu Ministarstva financijah, dana 10 siečnja 1874, glede dosele kolajućih zlatnih novacah zemaljah Nimačke, koji stavljaju se vanka teka.

3. Naredbu Ministarah pravde i financijah, dana 16 siečnja 1874, svèrhu pripustivosti k' izdavanju izvodah tabularskih ukupnih, i svèrhu nastajuće biligovine na takove izvode tabularske.

4. Naredbu Ministarstva pravde, dana 16 siečnja 1874, glede doznačenja obćine Budischwitza okolišu gradjanske preturije Teschena u Šležkoj.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

16. Silo Komore poslanikah,

na dan 3 tek. veljače.

Ministar financijah posla jedan dodatak k' razmeri za god. 1874, s' iskazom većih trošakah zbog razredbe dèržavnih službovnikah na nove razrede plaće, i iskaz veće potrebštine s' istog tog naslova izpadše u pridtečnom proračunu ministarstva bogoštovja.

Ministar tèrgovine prikaza jednu zakonsku osnovu svèrhu nikih preinakah u ugovoru 13 travnja 1867 s povlašćenim družtvom za gvozdene ceste južne (gradnja luke tèršćanske), i zakonsku osnovu o novoj pogodbi, što se ima učiniti na temelju rečenih preinakah.

Priobćuju se tražbice.

Beer na ime poverenstva za pravilnik unutèrnji izvišćuje, i pridlaže da se cili dèržavni sud iznova izabere. — Izbor 12 članovah stavlja se na dnevni red dojdućeg sila.

Bira se poverenstvo za zakonsku osnovu glede naporučnih družtvah za dionice, i dioničkih družtvah.

Zatim slidi više ustmenih izvišćah poverenstva za tražbice, o kojima Komora odlučuje.

Tacco i drugovi pitaju Ministra financijah, kad misli prikazati zakon radi odpusta zemljarine u slučajima nesriće.

Silo je zavèršeno, a dojduće urečeno za dan 6 o. m., to u petak.

Naša zemlja.

Beč, 5 veljače. *Novine Bečke* proglasuju jedno vèrhovno vlastoručno pismo, upravljeno na Nadvojvodu Rajinera, kojim Nadvojvoda, i ostali članovi Poverenstva za Izložbu, u prigodi svèršenja iste dižu se s' njihova službovanja, izričuć njima vèrhovnu ugodnost.

Novine Bečke proglasuju i ovo: Cesar odobri raspust Poverenstvah za Izložbu, koja su u pojedinim zemljama postavljena bila, i postavljenje jednog odilka pri ministarstvu tèrgovine, da se rasprave poslovanja svitske Izložbe. Dvorski vićnik vit. Feldegg, imenovan je poglavarom toga odilka.

Dnevnik *Neue Presse* navišćuje: Vladą misli cesarevinsko Viće odgoditi na dan 28 ožujka, a Odaslanstva na dan 20 travnja sazvati.

— 6 veljače. Bivši austrijanski poklisar, princip Metternich, konačno prelazi u stanje mira.

Pešta, 4 veljače. Tvèrdi se, da će ministarstvo svoju ostavku dati kad se Cesar vrati iz Petrograda.

— U velikaškoj Komori primljen je pridlog svèrhu istočne gvozdene ceste, i financijalnom Poverenstvu doznačen.

Inostranstvo.

Pariz, 4 veljače. Pridsidnik Republike oblazeć sudište tèrgovine, na jednu besidu Pridsidnikovu, — koji izreče nadu, da će se poslovi na temelju jedne stalne Vlade opet poduzeti, — odgovori tvèrdeć, da se Vlada sasvim stara oko tèrgovine i prometnosti, i izjavi, da on nebi mogao umom shvatiti strah zbog nestalnosti Vlade, budući da on kao poglavica ovèršne vlasti na 7 godinah, u sadašnjem stanju stvarih znati pribaviti poštovanje prama odlukama Skupštine.

— Da se mnogobrojnim siromašnim radnicima žitka pribavi, kao da će se odmah započeti braništa graditi.

— 5 veljače. Legitimisti jesu ljuti na Mac-Mahona, što je o oblasti sedmogodišnjoj izjavio se.

— Vlada je odlučna, estre mire, ako potriba bude, protiv legitimistima poduzeti.

Versailles, 6 veljače. Vladalac Pariza zaiska od Skupštine povlast postupati protiv poslanicima Melviln i Blontcourtu, koji udioništvovaše u ustanku Obćine.

Rim, 5 veljače. Na Lamarmorinu tražbicu, kojom on ište da se sa službe digne, Komora odluči dozvoliti mu dopust na dva miseca.

London, 5 veljače. Izmedju 339 izborah dosad poznatih, 181 pripadaju stranki udèržnoj; koja dobi još 42 stolice; a slobodoumnici dobiše 19. U Shefieldu, i u drugim mistima bilo je juče gungule i nereda.

— Zna se pouzdano da će Kraljica pozvati Granvilla, da sastavi novo ministarstvo.

Berlin, 4 veljače. Glasovi priko dnevnikah rastureni, da su odnošaji Italije s' Nimačkom malaksali, nisu temeljiti. Iz pouzdanog izvora zna se, da Lamarmorin posal nije ni malo preinačio dobre odnošaje medju Vladom nimačkom i talijanskom.

Madrid, 1 veljače. Pad Portugaleta, i pritnja, da će se Moriones ostaviti službe, pobudiše jarost vlade Madridske. Moriones ponudjaše svoju ostavku, jer govoraše da sa svojih 14000 vojnikah nemože da se ogleda sa 28000 kralistah u zemlji onakoj. Njegov štabski doglavnik Terzero i njegov namistnik Primo de Rivera podupriše tužbu njegovu.

Maršal Serrano nehti primiti ostavku, nego obeća da će pomoć poslati. I ta je pomoć došla iz Kastilije, Aragone, Katalonje i Madrida, te će siverna vojska pèrvih danah veljače iz 28—30 hiljada valjanih vojnikah sastavljena biti.

Pridmet te nove vojnice biće Bilbao. Prije polovine veljače triba tu tvèrdjavu sačuvati, to prije nego karlisti snage svoje priberu na osam stazah, koje vode u Biskalju; nego se dvoji hoće li poći za rukom sve jih zapričiti protiv kojoj gomili, koja bi samo na jedno misto navalila.

Digitized by Google

Più di 16,000 carlisti sono riuniti intorno a Bilbao, perchè le due parti sanno che sotto le sue mura si giuocherà probabilmente una partita decisiva. I dintorni di Bilbao offrono agli assedianti delle posizioni formidabili, per respingere un esercito di soccorso. Le gole delle montagne della Biscaglia sono difficilissime a passarsi.

Don Carlos spingerà l'assedio di Bilbao con vigore, poichè egli dichiarò ai suoi ufficiali che vuole un successo definitivo per incoraggiare i suoi fautori all'estèro. È da questi che vengono la maggior parte delle sue risorse, di denaro, di fucili, e di artiglierie, ed essi furono disanimati dallo scacco subito dai carlisti a Tolosa e per l'insuccesso della loro impresa contro Santander. Si crede anche fra i carlisti che uno scacco sotto Bilbao avrebbe per effetto di far ritornare Don Carlos in Francia.

Notizie locali e provinciali.

Leggiamo nel *Cittadino* e riportiamo colla più viva compiacenza:

Nel negozio del signor Schollian, in via del Ponte rosso, ammirasi da più giorni una madonna del Donatello, tratta da un bassorilievo esistente nel chiostro dell'Annunziata in Firenze. E' un bellissimo lavoro del marchese Arturo Nembrini Gonzaga di Zara, allievo dell'Accademia di Firenze, il quale, com' ebbe compiuta la sua educazione classica, tratto da prepotente vocazione pelle arti belle, nelle quali ebbe i primi precetti dall' egregio artista veneto signor Antonio Zuccaro ora domiciliato fra noi, del quale occupossi altre volte il nostro giornale, vi si dedica da due anni con istraordinario amore, facendovi così rapidi progressi da superare ogni più difficile aspettativa.

Codesto lavoro che il giovine artista, per eccesso di modestia, determinossi di esporre, appena in seguito a reiterati eccitamenti di una fra le prime illustrazioni di Trieste, ottiene l'unanime plauso dei maestri e dei profani: tanta è la finitezza e l'accuratezza del disegno, la leggiadria delle forme, la squisitezza dei contorni, la morbidezza delle movenze, la sicurezza della matita. Ma è soprattutto così mirabile l'effetto del rilievo, che taluno fra gli osservatori, ingannato dalla maestria dell'autore, vuol convincersi col tocco di sua mano che veramente non trattisi di gesso nè di bassorilievo.

Sta bene che anche nelle file dell' aristocrazia si reclutino gli artisti dell' avvenire e noi crediamo di non andare errati se, avviata, com' è ai giorni nostri, l'arte verso il *realismo*, facciamo i più lieti pronostici al marchese Nembrini, dopo codesto suo saggio, in cui seppe assegnare tanta parte alla verità, purchè egli, abbagliato dai primi successi, non si arresti a mezza via, ma perseveri negli studii severi con quella costanza e con quell' alacrità, che sole possono condurre a meta lontana.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 8 febbraio. Il sottocomitato dei cinque della commissione confessionale nominò il dep. Sturm a referente per l'elaborazione di un progetto di legge sul matrimonio civile obbligatorio, in base al progetto del 1869.

La commissione pel bilancio accettò una risoluzione, con cui s' invita il Governo a disporre, che quanto prima segua la regolazione della lingua d'istruzione nelle scuole medie della Dalmazia, nel senso delle leggi fondamentali dello Stato.

Vienna, 10 febbraio. L'odierna *Wiener Zeitung* pubblica un autografo dell' Imperatore al Presidente dei Ministri Principe Auersperg, in cui si esprime la soddisfazione sovrana per le misure finora prese dal Governo per combattere la miseria manifestatasi in singole parti dell' Impero. Sebbene non sieno che singole città e parti di territorio quelle, che furono gravemente colpite da un passeggero arenamento del commercio, da raccolti falliti o da epidemie, all' Imperatore sta, ciò nonpertanto, a cuore che venga impiegato ogni mezzo possibile per allievare le strettezze delle classi popolari. L' Imperatore desidera specialmente che si abbia particolare riguardo al promuovimento di quelle costruzioni, che si rendono necessarie nell' interesse pubblico o economico, acciò venga per tal modo aperta una fonte di guadagno agli operai ed agl' industrianti. L' Imperatore è convinto che gli sforzi del Governo in tale riguardo troveranno energica cooperazione anche nei corpi rappresentativi e nei comuni. Il Ministero viene incaricato di prendere in proposito le opportune disposizioni.

Vienna, 10 febbraio. Nella corte di giustizia dello Stato venne eletto, fra gli altri, il Dr. Rabel.

Il Ministro del commercio presentò alla Camera dei deputati otto progetti di legge per costruzione di ferrovie, fra i quali uno, in cui vengono stabilite le condizioni e le concessioni per assicurare la linea ferroviaria Spalato-Siverić, con un tronco laterale per Sebenico.

Secondo una comunicazione del Governo, l'esigenza per la costruzione delle ferrovie istriane importa, per l'anno 1874, fior. 6.900,000.

Costantinopoli, 10 febbraio I fuggiaschi bosnesi furono amnistiati dal Sultano, dietro loro richiesta, e, provveduti di certificati da parte dell' ambasciata turca a Vienna, possono ormai ritornare in patria.

Više od 16,000 karlistah zaokupilo Bilbao; jer dvi protivne stranke znadu da će se virojatno pod njegovim bedenima odlučna bitka pokušati. U okolici Bilbaja ima za obsaditelje tvèrdih položajah o lakle oni mogu odbiti indat. Kroz ždrila Biškaljskih planinah vèrlo je teško prolaziti.

Don Karlos čvèrsto će obsaditi Bilbao; jer je on svojim častnicima izjavio, da porad ohrabljenja svojih pristašah u inostranstvu, hoće mu se da konačno savlada. Jer od njih mu dolazi najviše probitakah, to novacah, pušakah, topovah; a oni su duhom klonuli, kad su doćuli pogibelj Karlistah u Tolozi, i kvar njihova poduzeća protiv Santanderu. I medju Karlistima dèrži se, da bi Don Karlos morao vratiti se u Francusku ako bi mu srića loša bila pod Bilbaom.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Čitamo u novinam *Cittadino* pa donosimo sa najvećim zadovoljstvom:

U dućanu gospodina Scholliana, u ulici cervenog mosta, ima na obće uzdivljenje već od nekoliko danah jedna Gospe od Donatella snimljena sa jedne plahorezbe što se nalazi a samostanu Gospe od obavišćenja u Fiorenci. Prekrasna je radja markeza Artura Nembrini Gonzaga iz Zadra, pitomca florentinske Akademije, koji pošto je sveršio naučne škole, nagonjen neizmirnom ljubavi za umitnostima, u kojima je perve naputke imao od verlog mletačkog umitnika gospodina Antona Zuccaro, sada prebivajućeg medju nama, i o kom su drugih putah govorile naše novine, o istim se bavi baš gorućom ljubavi, napredujući tako berzo da je već nadmašio svako očekivanje.

Ta radja, koju je mladi umitnik, sa neke skromnosti, jedva izložio pošto ga je više putah na to potaknulo jedna od najvećih svitlostih tršćanskih, biva jednoglasno povladjivana i faljena toli od umitnikah koli od nevištih u slikarstvu: tako je točno i lipo risanje, tako su krasni oblici, i zarezi, lakost kretanja i sigurnost olovke. — Ali tako lip izgled ureza, da nekih od paziteljah, prevaren valjaštinom umitnika, hoće da ticanjem uvire da se upravo nit o kredi nit o urezu radi.

Verlo je dobro da iz plemstva takodjer izadje umitnikah budućnosti a mi deržimo da se nevaramo ako, upućena, kako je dan danas, umitnost spram pravoj naravi, činimo najsretnija nagadjanja gospodinu markezu Nembrini, poslin tog pokušaja, u kom je znao podiliti toliko istini, — samo da on, oslipljen prvom srićom, nestane na pol puta, nego uznapreduje u ozbiljne nauke sa onom postojanosti i sa onom revnosti, koje same mogu dovesti do daleka cilja.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 7 veljače. Pododbor petorice od konfesionalnog povirenstva imenovao je poslanika Sturm-a izvestiteljem za izraditi jednu zakonsku osnovu o gradjanskoj ženidbi obveznoj na temelju osnove od 1869.

Povirenstvo za predračun primilo je jednu odluku, kojòm je Vlada pozvana da naredi, da što prie bude uredjen naukovni jezik po srednjim učionama Dalmacije, u smislu deržavnih temeljnih zakonah.

Beč, 10 veljače. Današnja *Wiener Zeitung* objavljuje jedno Cesarevo vlastoručno pismo upravljeno na ministarskog pridsidnika Principa Auersperg, u kom je izraženo verhovno zadovoljstvo na mire koje je do sada priuzela Vlada da svlada nevolju koja se je pojavila na više krajevah Cesarevine. Akoprem nema nego pojedinih gradovah i stranah pokrainah, što bijahu napadnute od mimogredna sustavljenja u tergovini, ili pobijene nevoljnim dohodkom i pošastima, ipak, Cesaru na sercu leži da bude uporavljeno svako moguće sredstvo da bude olakoćeno nevolji pučanstva. Cesar osobito želi da se imade osobit obzir na poticanje onih gradjevinah koje se potrebitim pokazuju s' obzirom na obći i ekonomični interes, da se time otvori vrelo dobitka za zanatlije i obertnike. Cesar je uviren da će vladine težnje u tom obziru naći snažne podpore i u zastupnim zborima i u občinama. Ministarstvu je naloženo da u tom obziru shodna naredi.

Beč, 10 veljače. Na deržavnom sudištu bi imenovan, medju ostalima, i D.r Rabel.

Ministar je tergovine prikazao poslaničkoj Komori osam zakonskih osnovah o gradjenju gvozdenicah, medju kojima jedna, u kojoj su ustanovljeni uviti i kocesije za osigurati gvozdeničku prugu Split-Siverić, sa jednom prugom sa strane do u Šibenik.

Po jednom priobćenju Vlade, trošak za gradjenje istrianskih gvozdenicah iznosi za god. 1874, fior. 6,900.000.

Carigrad, 10 veljače. Bosanski bigunci bijahu amnistizirani od Sultana, na njihovu molbu, i providjeni svidočbama od turskog poslanstva u Beču, mogu se povratiti u domovinu.

Segue il Supplemento — Slidi dopatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sriednji tečaj n a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	9/2	9 2
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 25	69 40
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 20	74 40
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	— —	103 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	977 —	980 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	236 25	235 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah štorlinah	112 55	112 55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	106 —	106 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 99	9 01
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 64-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento dei seguenti posti cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871.

1. Un posto di Maestro Dirigente della scuola popolare di Kuna sulla penisola di Sabioncello circondario scolastico di II.da Classe.

2. Un posto di Maestro Dirigente a Vlahović sulla penisola di Sabioncello per le frazion di Piavicino e Potomie, circondario II Classe.

3 Un posto di Maestro Dirigente a Zakotorać sulla penisola di Sabioncello per le frazioni di Priodrina e d' Oskorušno, circondario scolastico di II Classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze ai rispettivi Consigli scolastici locali, direttamente, o col tramite delle proposte Autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione pel presente avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana, i servigi prestati ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Curzola 28 gennaio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale

N. 41 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

ad un posto di maestra dirigente, ambulante presso la scuola popolare femminile di una classe in Dobrota (San Matteo e S. Eustacchio) circondario scolastico di I. classe.

(Vedi 1.a pub. al N 11).

Cattaro 26 gennaio 1874

Dall' i. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 29-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile di una classe a Polača.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Bencovaz 22 gennaio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 448-pres. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

A due posti di Ascoltante coll' appuntamento di fior. 500 aumentabile a fior. 600 ed eventualmente a due posti di Ascoltante gratuito nel circondario dell' i. r. Tribunale d' Appello dalmato. Termine 14 giorni dalla terza inserzione.

Zara 28 gennaio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. d'appello.

N. 146-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia sono da conferirsi un posto di Concepista luogotenenziale cui è annessa la X Classe dei ranghi coi rispettivi emolumenti — ed un posto di Praticante di concetto,

Natičaji.

Br. 64-k. s. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj rad udiljenja sliedećih mistah, s' plaćom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871.

1. Misto učitelja upravnika pučke učione u Kuni na poluotoku Polješcu, u skulskom okelišu II razreda.

2. Misto učitelja upravnika u Vlahoviću, na poluotoku Polješcu, za odilke Piaviciu i Potomju, u skulskom okolišu II razreda.

3. Misto učitelja upravnika u Zakotorcu, na poluotoku Polješcu, za odilke Pristrino i Oskorošno, u skulskom okolišu II razreda.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave, molbenice svoje uprav, ili ako su već u službi, priko pridstavljenih Vlastih, dotičnim mistnim skulskim Vićima podnesu, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, ćudoredno ponašanje, osposobljenje na učitelj stvo, potpuno poznanje jezika slovinskoga i italijanskog, obavljane službe, i druge može biti naslove; sve to na vidiku u pregleduici, kojom se služba traži.

U Korčuli 28 siečnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 41 2 uvèršć

OBJAVA NATIČAJA.

za jedno misto učiteljice upravnice oblazne kod pučke jednorazredne učione za ženskiće u Dubroti (S. Mate i S. Eustakij).

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 11).

U Kotoru 26 siečnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 29 š. k. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravnika kod pučke jedne razredne učione za muškiće u Polači.

(Vedi 1.o uvèršć. pod N. 11)

U Benkovcu 22 siečnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

Br. 146-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. Namistništva Dalmacije imadu se podiliti jeduo misto namistničkog perovodje, kom je skopčan X razred čina sa odnosnom platjom — i jeduo misto perovodnog vižbenika, sa godišnjim aljutum od 500 fior. a. v.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 10)

U Zadru 1 veljače 1874

Od c. k. Namistništva Pridstoluištva.

Br. 448-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za dva mista prislušnička sa fior. 500 plaće, do fior. 600 povisive, i za dva prislušnička mista bezplatna, koja će se može biti izprazniti u okolišu c. k. prizivnoga

cui va unito l' adjutum d' annui fior. 500 val. austr.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Zara 1 febbraio 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

ad N. 517 3.

CONCURS-AUSSCHREIBUNG.

Bei der k.k. Statthalterei in Triest ist die Stelle eines Forstadjunkten mit der X Rangsklasse zu besetzen.

Der Angestellte findet seine Verwendung bei dem k.k. Forstinspector und erhält bei Dienstgängen in dessen inneren Administrationsbezirke einen Pauschalbetrag von 2 fl. als Reiseentschädigung pr. Tag ohne Rücksicht auf die Meilendistanz.

Bewerber haben die absolvirten forstsechnischen Studien und die höhere Staatsprüfung, ihre forstliche Befähigung und ihre Sprachkenntnisse nachzuweisen.

Die Gesuche sind bei dieser Statthalterei bis Ende Februar d. J. einzubringen.

Triest am 18 Jänner 1874

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di inserviente ausiliario presso l' i. r. Governo marittimo in Trieste.

Suda dalmatinskoga. Rok 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 10).

U Zadru 28 siečnja 1874

Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

Al quale va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento di v. a. nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini centotrentacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Governo marittimo in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità, la perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 29 gennaio 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 2314-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si diffidano gli assenti d' ignota dimora Chiara ved. di Nicolò Stiepić e Pietro ed Anna minore Stiepić q.m Pietro ad insinuare il loro diritto all' eredità di Pietro Stiepić q.m Nicolò e produrre la loro dichiarazione d' erede entro un anno, decorso il quale termine si ultimerà la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e di Giacomo Dunkić che viene nominato a curatore degli assenti.

Stagno 2 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2594-civ. 3 pub.

EDITTO

Pella vendita degli stabili esecutati da Filippo Franceschi da Zara ai minorenni q.m Jovo Tokić da Vranna restano fissati i giorni 28 febbraio, 28 marzo e 21 aprile 1874, colle condizioni portate dall' avviso d' asta.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 10).

Bencovaz 11 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 12 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nei giorni 18 inclusive 28 febbraio p. v. verranno tenuti separati incanti presso la ricevitoria demaniale di Arbe per la vendita in lotti dei terreni provenienti dal soppresso Convento S. Francesco.

(Vedi 1.a pub. al N. 10).

Arbe 14 gennaio 1874

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 4110-civ. 3 pub.

EDITTO.

Con cui si previene l' assente d' ignota dimora Bellarin Pietro fu Giacomo che nell' esecuzione incaminata dal locale i. r. ufficio Imposte, gli viene nominato in curatore l' avv. D.r Serragli.

(Vedi 1. pub. al N. 8).

Ragusa 5 novembre 1873.

N. 4763 3 pub.

EDITTO.

Nel dì 14 giugno 1873 morì a Valdinoce con testamento Giacomo q.m Antonio Ban.

Essendo ignoto il luogo di dimora di uno dei di lui figli ed erede lo si diffida ad insinuarsi entro un anno ed a produrre le sue dichiarazioni d' erede mentre in diffetto verrà proseguita la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e di Stefano Stiepović che gli viene deputato in Curatore.

Ragusa 21 dicembre 1873.

N. 3690-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pel terzo incanto della casa esecutata a Vincenzo Pierotić che avrà luogo nel dì 23 febbraio 1874 dalle ore 10 ant. alle 1 pom. alle condizioni portate nell' Editto inserito per esteso nel N. 11.

Spalato 27 dicembre 1873.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2272-civ. 2 pub.

EDITTO

Per il terzo incanto dei beni oppignorati da Giovanni Katurić ad Antonio Marković resta fissato il giorno 6 marzo 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Benkovac 1 ottobre 1873.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 667-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale fa noto che pella tenuta dei duplici incanti contemplati dal giudiziale Decreto 15 aprile a. c. N. 1042, si ridepputano d' ufficio i giorni 18 marzo e 18 aprile 1874 dalle ore 9 alle 12 meridiane ferme le condizioni tracciate dall' anteriore Editto di pari data e numero, inserito nell' avvisatore Dalmato al N. 62, 63, 65.

Arbe 24 novembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 2206 civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 28 aprile 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti, oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo a Božo Vesselinovich q.m Petar da Golubich e stimati in complesso fiorini 147, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 147 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato che al prezzo maggiore della stima, e nel terzo anche al prezzo inferiore della stima, e coll' ulteriore avvertimento che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, eccettuato da tale obbligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere

Digitized by Google

esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' instante il quale dovrà depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Descrizione dei stabili.

1. Terreno arativo denominato Acimovaz dell' estesa di 4 ore circa di lavoro ad aratro, fra confini a borra David Vesselinovich q.m Vid, a scilocco Vid Vesselinovich q.m Petar, a mezzodì pascolo comunale mediante muro a secco ed a maistro parte pascolo comunale ed in parte Nicolò q.m Nicolò Draghicevich.

2. Terreno arativo vocato Luksinovaz dell' estesa di ore 3 circa di lavoro tra arativo e zappativo, fra confini a borra in parte Vid Vesselinovich q.m Petar, ed in parte montagna, da scilocco lo stesso Vid Vesselinovich, a mezzogiorno Pietro Vesselinovich q.m Vasso, ed a maistro Ogradak e pascolo comunale.

3. Orto a Galubich denominato Kućom presso la casa del debitore dell' estesa di zappe due circa di lavoro, circondato con muro a secco, fra confini da scilocco casa del debitore, e dagli altri lati pascolo comunale.

4. Orto a Golubich denominato za Kućom dell' estesa di circa una zappa di lavoro, circondato da muro a secco, fra confini da tutti i lati pascolo comunale, soltanto da scilocco havvi per confinante il debitore Božo Vesselinovich.

5. Terreno vocato Luka Bundalova niže Radova Buka presso la sponda destra del fiumicello Kruppa tutto in piano, dell' estesa di un quarto di giornata di lavoro, fra confini a borra Pane Vesselinovich q.m Vucen, da scilocco Jovo Vesselinovich q.m Sime, da mezzodì Giuro Svogna, e da maistro Giuro Vesselinovich q.m Pava.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Obbrovazzo li 8 decembre 1873.

———

N. 2205-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 25 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo a Luka Sakich q.m Ivizza da Medvidje e stimati in comp'esso fior. 420, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 420 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato che al prezzo maggiore della stima, e nel terzo anche al prezzo inferiore della stima, e coll' ulteriore avvertimento che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, eccettuato da tale obbligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno guidiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' instante il quale dovrà depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Descrizione dei stabili.

1. Terreno arativo vocato Dolaz Lakića ha l' estesa di due giornate di lavoro a Medvidje, fra confini da borra Luka Sakich, da scilocco Nikolò Sakich, da ponente Ivan Sakich, e da maistro Nicolò Sakich.

2. Terreno arativo vocato Dočić pod Oborušom poprikussa in Medvidje dell' estesa di giornate una di lavoro, fra confini da borra Ivan recte Nicola Sakich, da scilocco, ponente e maistro pascolo comunale.

3. La metà dell' ograda Više Kuće entro la quale vi sono quattro giornate di lavoro fondo arativo, e due giornate circa di fondo sassoso, boschivo, fra confini da borra, scilocco e ponente pascolo comunale e da maistro. Nicolò Sakich.

4. Casuccia in muro a secco al N. 48 con coperto crollante di paglia è lunga braccia 10 e larga braccia 6, fra confini da borra strada e Nicolò Sakich, da scilocco pascolo comunale, da ponente Joso Ghenda, e da maistro Nicolò Sakich.

Obbrovazzo li 8 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3671-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 2 marzo, 8 aprile e 2 maggio 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignerati da Catterina ved. Giovanizio di Spalato all' eredità giacente di Simeona Dević nata Anušić da Gljev, rapp. dal curatore D.r Edoardo Tacconi avvocato a Spalato e stimati fior. 350, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti ad un prezzo non inferiore al valore d' estimo, ed al terzo incanto a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 p. 0[0] del valore di stima a titolo di vadio, ad eccezione dell' esecutante che viene pure esonerata dall' esborso del prezzo di delibera fino alla concorrenza del suo credito.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

Descrizione degli immobili.

1. Un terreno denominato Mravili arativo di buona qualità marcato alla particella catastale 1166 ha una superficie di klaf. quadrati 570 e sta fra confini a levante, ponente e borra Giuseppe Anušić ed eredi di Pietro Anušić e da mezzodì Jelinčić.

2. Terreno arativo detto Čaruša marcato alla particella 1180, ha la superficie di klafter quadrati 767, e sta fra confini a borra e mezzodì Giuseppe Anušić e degli altri lati Francesco Mamužić.

3. La casa con tutte le sue adjacenze e pertinenze costrutta da muri in calcina, coperta di falasco posta in Glavcic, marcata alla particella 78-c ha l' estesa di quadrati klaf. 12., 0', 0'', alla quale sono per confini da levante Mamužić Marco e Jozo Anušić. da mezzodì casa degli eredi di Giorgio Anušić ed adjacenze, da borra Labrović.

Sign 31 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 717-civ. a. 72 1 pub.

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto per la vendita dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di Finanza a Stevan Ćiritović descritti nell' anteriore Editto 2 aprile 1872 N.ro 176 resta fissato il giorno 2 marzo 1874 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Bencovaz 5 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1904-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Almissa notifica col presente all' assente d' ignota dimora Simeone Kalajzić di Jure da Žeževiza che in suo confronto, nonchè di Giuseppe, Michele e Giuseppina Balcić q.m Giorgio, Matteo e Mattia Pejković q.m Pietro tutti di Žeževiza produsse Catterina Pejković in Jarić da Žeževiza la petizione d. p. 31 ottobre 1871 N. 1977 per divisione dei beni sulla quale venne riaperto il contraddittorio pel dì 5 marzo p. v. alle ore 9 a. m. e che ad esso convenuto venne deputato in curatore Antonio Franceschi q.m Giuseppe da Almissa.

Incomberà quindi ad esso convenuto di comparire all' indetta udienza in persona, o di provedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provvedorsi altrimenti, mentre di ciò in difetto dovrebbe a se attribuire le conseguenze della sua inazione.

Almissa 13 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Annunzi

N. 1416-P. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1877 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' unione patriottica triestina di scocorso.

In base all' atto fondazionale dell' Unione patriottica triestina di soccorso a favore di militi feriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in quest' anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indirizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra o di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, o che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti, dovranno esse constatare i danni economici loro derivanti dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità milita i o civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti non verrebbero prese in considerazione.

Tutti i documenti che fossero redatti in lingua slava dovranno essere accompagnati da autentica traduzione in italiano, in difetto di che verrebbero senz' altro respinte.

Il presente viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne da inoltre diretta comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl' i. r. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste 19 gennaio 1874.

Il Curatorio dei fondi

dell' Unione patriottica triestina di soccorso

Il Podestà-Presidente

Massimiliano Dr. d' Angeli,

Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. Dr cavaliere de Scrinzi — Carlo M. cav. de Stalitz.

Br. 1416 2

OBJAVA NATIČAJA.

za pomilovine, koje će se odrediti za godinu 1874, iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je postavljena od domoljubne Tèršćanske Sjedinbe za pripomaganje.

Na temelju zakladnoga spisa domoljubne Tèršćanske Sjedinbe za pripomaganje ranjenih u ratu, pripadajućih Tèrstu, i pokrajinama Primorskoj i Dalmatinskoj, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, koje se imadu u ovoj godini odrediti u medjašima svote razpoložive.

Pozivaju se dakle svi oni, koji dèrže da su sposobni za dobiti jednu pripomoć, da najkašnje do svèršetka dojdućega miseca svibnja prošnje svoje upravo na gradskoga načelnika kao Pridsidnika Skèrbništva.

Imade se dokazati u njima ovo:

1. Da tražitelj pripada kojoj občini gorispomenutih pokrajinah.

2. Da je tražitelj bivao u c. k. vojsci na kopnu, ili na moru, s' naznačenjem stepena dèržanoga u njoj

3. Da je on dilovno udioničtvovao u ratu od godine 1866, i dobio ranu takovu, da nije kadar sebi potrebiti žitak pribaviti.

4 Da naznači svoje sadašnje a tako i ekonomičko stanje svoje i kućevne čeljadi za koju ima on skèrbiti.

5. U koliko se tiče potrebnih obiteljih takovih vojnikah poginuvših u ratu, ili umèrših uslid ranah dobivenih u ratu, osim svojstvah dotičnih mèrtvih imadu oni dokazati, i kućevne štete došavše im sbog smèrti istih, takodje i naznačiti sadašnje svoje stanje i broj čeljadi, iz koje se obitelj sastavlja.

Sve se ove naznake imadu dokazati i podkripiti sposobnim svidočbama nadležnih vojenih i gradjanskih vlastih. polag slučaja, a pak opominje se to, da prošnje bez takovih potrebštinah nebi se uzele u obzir.

Svima dokaznicama, koje bi bile slovinskim jezikom napisane, triba priložiti jedan ovirovljen prepis na jeziku italijanskom, inače bi se iste odbile.

Ovaj poziv se proglašuje u službenom listu Tèršćanskom i Dalmatinskom, i priobćuje upravo c. k. ratnom Ministarstvu, a tako i c. k. vojenim Zapovidništvima Primorja i Dalmacije, zatim i višjemu Zapovidništvu c. k. brodovlja.

U Tèrstu 19 sićnja 1874.

Skerbništvu za zaklade rodoljubne Tèršćanske Sjedinbe za pripomaganje.

Gradski Načelnik Pridsidnik

Masimilijan Dr pl. Angeli.

Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmeyer — Ivan Kèrst. D.r vitez. Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz.

———

AVVISO.

Associazione Marittima di Ragusa.

La sottoscritta ha l' onore d' invitare i Signori Azionisti ad intervenire o farsi rappresentare da altro socio (§ 39 dello Statuto) al Congresso Generale ordinario che avrà luogo il 4 Marzo 1874 alle ore 9 a. m. nel locale d' Ufficio della Società col seguente ordine del giorno:

1. Rapporto della Direzione.

2. Rapporto di Revisori sul Bilancio per l' anno 1873 e relativa approvazione.

3. Assegnamento della gratificazione alla Direzione e del dividendo agli Azionisti per l' esercizio 1873.

4. Elezione di due Consiglieri d' amministrazione in luogo del sig. Nicolò Gargnrevich dimissionario e del sig. Giov. Batt. Pittarevich, il quale per turno cessa dal suo ufficio e che appar § 25 dello Statuto è rieleggibile.

5. Elezione di due Revisori pel Bilancio 1874.

6. Proposta di assumere per conto sociale l' assicurazione di una parte del valore dei propri navigli nel modo previsto dai §§ 23, 42 litt. C dello Statuto e determinazione della quota da assumere.

Il Bilancio resta ad spezione dei Signori Azionisti nell' Ufficio della Società durante i dieci giorni antecedenti a quello fissato pel Congresso dalle ore 9 alle 12 merid.

Il prescritto deposito delle Azioni al portatore (§ 40) potrà farsi sino al giorno 17 febbraio corrente

in Ragusa: presso la Società stessa

in Trieste: presso l' *i. r. priv. Banca Austro-Orientale.*

Ragusa, 2 febbraio 1874

La Direzione.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 13 — Zara. — Sabato 14 Febbraio 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 13 — U Zadru, — u Subotu 14 Veljače 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di emanare il seguente sovrano autografo:

Caro Principe *Auersperg!*

Da varie proposte, assoggettate negli ulttmi tempi alle Mie deliberazioni da parte del Ministero, ho ravvisato con soddisfazione che il desiderio di sopperire ai bisogni derivanti dalla carestia manifestatasi in alcune parti della Monarchia, forma l' oggetto delle più costanti ed attente premure da parte degli organi del Mio Governo. Sebbene non siano che alcune città soltanto e alcune parti di territorio, che furono colpite gravemente da un passaggiero ristagno nel commercio e nell' industria, da cattivi raccolti o da malattie epidemiche, pure Mi sta a cuore che tutto il possibile si faccia all' effetto di alleviare le classi bisognose della popolazione.

Io desidero particolarmetne che si cerchi di eccitare e promuovere il lavoro di costruzione d' opere necessarie nell' interesse pubblico o importanti in riguardo all' economia pubblica, affinchè per tal modo si procuri lavoro ai volonterosi e guadagni alle numerose industrie. Io sono persuaso che gli sforzi del mio Governo verranno in tal senso volonterosamente appoggiati dai corpi rappresentativi e dai Comuni, che a tal uopo coopereranno vigorosamente.

Il Mio Ministero prenderà in proposito, come finora, di caso in caso le opportune disposizioni.

Vienna, 8 febbraio 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p.

L' eccelso i. r. Ministero d' agricoltura conferì il posto d' ufficiale contabile nella X. classe presso l' i. r. direzione forestale-demaniale di Gorizia ad Antonio *Zuljan*, già assistente presso quella direzione, ed il posto d' assistente contabile al praticante presso la contabilità provinciale di Gorizia Giovanni *Pirjavec*.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

17. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 6 febbraio corr.

Vengono distribuiti: il rapporto della commissione finanziaria sul progetto di legge concernente i favori, relativamente all' obbligo delle competenze, per le fondazioni da istituirsi nell' occasione del giubileo del regno di S. M.; il rapporto della commissione pel bilancio sulla proposta governativa risguardante l' esenzione dalle imposte pei fabbricati nuovi e ricostruiti; la proposta governativa sulla parziale modificazione e sul completamento del convegno 13 aprile 1867 colla privilegiata società delle ferrovie meridionali.

Roser e consorti interpellano il Ministro della giustizia, se e quando intenda di presentare il progetto di un nuovo regolamento di procedura civile.

Il *Ministro dell' interno* risponde all' interpellanza del dep. Harrant sulla nuova elezione da eseguirsi in seguito all' annullamento di quella del dep. Jungbauer.

Si passa all' ordine del giorno.

La legge deliberata dalla Camera dei Signori sul fedecommesso dei baroni Moscon viene rimessa, dietro proposta del dep. *Perger*, ad un comitato di 9 membri da eleggersi dall' intera Camera.

Steudel motiva la sua proposta sui mezzi per impedire il progrediente rincaro del carbone, e fa la mozione che dello studio di questo argomento sia incaricata la comissione eletta per l' esame della proposta Roser. (*Accettato*).

Wegscheider riferisce, in nome della commissione finanziaria, sul progetto di legge concernente l' esenzione dai bolli e dalle competenze per le trattazioni relative allo svincolo dai pesi reali di chiese scuole ecc. nel margraviato di Moravia.

La legge è accettata in seconda e terza lettura, senza discussione.

Wegscheider riferisce, in nome della commissione finanziaria, sul progetto di legge concernente il trattamento, in quanto alle competenze, degli arbitraggi proferiti dalle Camere di commercio e dalle pubbliche Borse.

Dopo breve discussione, la legge è accettata in seconda e terza lettura.

Klier riferisce, in nome della commissione pel bilancio, sulla proposta governativa concernente la modificazione della legge 6 settembre 1850 e dell' ordinanza imperiale 23 ottobre 1857, relative alle competenze d' inserzione in periodici ed in fogli d' annunzi e di avvisi.

Il progetto di legge è approvato in seconda e terza lettura, senza discussione.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo premilostivo dostojalo se je izdati slideće verhovno vlastoručno pismo:

Dragi Principe *Auersperg!*

Iz raznih pridlogah u zadnja vrimena odlukama Mojim sa strane Ministarstva podnešenih, sa zadovoljstvom sam razabrao, da želja doskočiti potribama zbog gladinje postavšim, koja se u nikim stranama Monarkije očitovala biva pridmetom najstalnije i najpomnjivije brige sa strane poslovača Moje Vlade. Premda jedno uzgredno zaustavljanje tèrgovine i prometnosti, i hèrdjave litine, ili pošastne bolesti samo nikoje gradove i nikoje područne dilove jako snašli jesu; ipak na sèrcu mi leži, da se koliko je god moguće ublaži nevolja potribnjakah pučanstva.

Ja osobito želim da se pobudi i promakne gradnja stvarih za javnu korist potribitih, ili u pogled na javnu ekonomiju znamenitih, te da se po taj način radnje dobrovoljcima, a mnogobrojnim prometima dobitakah pribavi. Uvren sam, da će napori Moje Vlade biti u tom smislu dragovoljno podupirani od zastupništvah i od občinah, te da će u tu svèrhu kripko sudilovati.

Moje Ministarstvo u svakom će slučaju zgodne odredbe za to učiniti.

U Beču 8 veljače 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r.

Visoko c. k. Ministerstvo ratarstva podililo je misto računarskog oficijala sa X. razredom kod c. k. šumskog demanialnog ravnateljstva u Gorici Antonu *Zuljanu*, već pomoćniku kod onog ravnateljstva, a misto računarskog pomoćnika vižbeniku pokrainskog računarstva u Gorici Ivanu *Perjavcu*.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

17. Silo Komore poslanikah,

na dan 6 tek. veljače.

Razdani su: izvešće financijalnog povirenstva o zakonskoj osnovi tičućoj se povlašticah, u pogledu dužnosti na pristojbe, za zaklade koje se imadu ustanoviti prigodom jubileuma kraljevanja Nj. Vel., izvešće povirenstva za predračun o vladinom pridlogu tičućem se oprosta od poreza za zgradje i nove i pregradjene; vladiu pridlog o parcijalnoj promini i o popunjenju nagodbe od 13 travnja 1867 sa priv. gvozdeničkim južnim društvom.

Roser i drugovi interpeliraju Ministra pravosudja, edali i kada misli prikazati osnovu o novom pravilniku gradjanskog postupnika.

Ministar unutarnjih posalah odgovara na interpelaciju poslanika Harranta o novom izboru što se imade izveršiti sa ukinutja izbora poslanika Jungbauera.

Prelazi se na dnevni red.

Zakon zaključen u gospodarskoj Komori o fidekomisu barunah Moscon predan je, na pridlog poslanika *Pergera*, jednom odboru od 9 članova što se imade izbarat iz cile Komore.

Stendel obrazloživa svoj pridlog o sredstvim za stati na put sve to većma rastućoj skupoći ugljevlja, i čim pridlog da bude naloženo da se u stvari bavi povirenstvo odabrano za ispitati Roserov pridlog (Primljeno).

Vegscheider izvešćuje, u ime financijalnog povirenstva, o zakonskoj osnovi tičućoj se oprosta od biligovine i od pristojbina za stvari tičuće oprosta od realnih teretah cerkvah i učionah i. t. d. u Moravskoj.

Zakon je, bez rasprave primljen po drugom i trećem čitanju.

Weghcheider, izvešćuje, u ime financijalnog povirenstva, o zakonskoj osnovi tičućoj se postupanja u pogledu pristojbinah, i sudovah izrečenih od tergovačkih Komorah i javnih Burzah.

Po kratkoj raspravi zakon je primljen po drugom i trećem čitanju.

Klier, u ime povirenstva za predračun, izvešćuje o vladinom pridlogu tičućem se promine zakona od 6 rujna 1850 i cesarske naredbe od 23 listopada 1857, tičuće se pristojbinah za uverštivanje u novine i oglasbene listove.

Zakonska je osnova, bez rasprave odobrena po drugom i trećem čitanju.

Digitized by Google

Si dimettono le schede per l' elezione dei membri nella corte di giustizia dello Stato. Lo scrutinio è affidato all' ufficio della Camera.

Si procede all' elezione di un membro per la commissione del bilancio e di un altro per la commissione economica, nelle veci di due rinunziatari.

Wächter e consorti interpellano il Ministro dell' agricoltura sulle misure che intende prendere per impedire le devastazioni che avvengono nella selva boema per parte di scarafaggi.

Schönerer e consorti interpellano il Ministro delle finanze sui rilievi suppletori ordinati nell' esecuzione della legge sulla regolazione dell' imposta fondiaria.

La seduta è indi chiusa e fissata la prossima a martedì venturo.

Notizie del Parlamento.

Nella seduta del 7 corr. della commissione pel bilancio, venne continuata la discussione del budget del Ministero dell' interno e stabilita l' esigenza per le scuole medie.

Per i ginnasi della Dalmazia il referente propose l' importo di f. 100.000 in esigenza ordinaria, che venne accettato dalla commissione.

Il dep. Dr. *Keller* accennò quindi alle condizioni anormali, che regnano nelle scuole medie della Dalmazia relativamente alla lingua d' istruzione e propose al Governo il quesito, se tali condizioni gli sieno note e quali misure intenda prendere per porvi riparo.

S. E. il Ministro dell' istruzione Dr. de *Stremayr* rispose alla fattagli interpellanza.

Il dep. Dr. *Keller* propose inoltre, che sia presa una risoluzione perchè abbia quanto prima a seguire la regolazione della lingua d' istruzione nelle scuole medie della Dalmazia.

Il dep. Conte *Bonda* propose l' aggiunta: "nel senso delle leggi fondamentali dello Stato".

Su ciò presero la parola il dep. Dr. *Brestel* e S. E. il signor Ministro dell' istruzione Dr. de *Stremayr*.

Nella votazione venne accettata la risoluzione: "Il Governo viene invitato di disporre, che segua quanto prima la regolazione della lingua d' istruzione nelle scuole medie della Dalmazia, nel senso delle leggi fondamentali dello Stato." *)

Interno

Vienna, 9 febbraio. Gli operai di Vienna presentarono un memorandum al Consiglio dell' Impero.

— Il 4 corr. vi fu ballo di Corte nella sala delle cerimonie del palazzo imperiale. Alle ore 8 1/2 comparvero le LL. MM. l' Imperatore e l' Imperatrice accompagnate da quasi tutti i membri della casa imperiale qui attrovantisi, dalle LL. AA. RR. il principe e la principessa di Annover, da S. A. il duca di Nassau e da S. Ser. il principe A. di Coburgo.

Le MM. LL. si degnarono tener circolo per un' ora intiera, dopo di che S. M. l' Imperatrice e le serenissime Arciduchesse presero posto sul rialzo, ed in quell' istante il gran mastro delle cerimonie diede il segnale di principiare il ballo. Dopo le ore 10 le LL. MM. si ritirarono negli appartamenti, e la festa terminò dopo mezzanotte.

— 7 febbraio. Nella seduta che tenne ieri la Commissione, istituita per discutere la legge sulle società per azioni, si pose d' accordo in ciò, che tanto la concessione, che doveva venir accordata sinora, come la sorveglianza da parte dello Stato, mediante commissari imperiali, doveva cessare per le società in accomandita e per le società per azioni. Nel corso della discussione, il ministro della giustizia dichiarò che il Governo, lungi da qualsiasi ostilità contro le società per azioni vede in esse piuttosto un influente fattore del commercio, e che il progetto di legge del Governo non venne elaborato quindi sotto l' influenza dei recenti avvenimenti, ma fu deciso ancora nel febbraio 1873, quando si pose in discussione l' argomento.

Le disposizioni stabilite in quel progetto sulla responsabilità tanto civile che penale, vennero anzi in parte mitigate. La commissione, in seguito a richiesta del Ministro della giustizia, deliberò di passare alla discussione speciale sull' articolo del progetto che cangia il relativo articolo del Codice di commercio tuttora in vigore.

Gli articoli 173, 174 e 175 vennero approvati dopo lunga discussione, conforme la proposta del Governo.

— Un telegramma della *Presse*, da Costantinopoli, conferma la gravità della malattia del principe Izzedim.

— 11 febbraio. La somma totale, che secondo la proposta presentata ieri, il Governo chiede per sovvenzionare le costruzioni di strade ferrate, ascende a 35 milioni.

La *Neue Freie Presse* assicura che il Governo è intenzionato di non far uso della possibilità accordatagli dalla legge, di contrarre un imprestito di 80 milioni, avvegnachè momentaneamente pei primi bisogni sono sufficienti i resti di cassa e l' eventuale bisogno successivo verrà coperto dalla vendita dei titoli di rendita, di cui è fatto cenno nel bilancio.

Pest, 7 febbraio. La Camera dei magnati ha approvato il progetto di legge della ferrovia orientale, meno 4 voti, a pluralità.

— 9 febbraio. I giornali annunziano un sensibile peggioramento nello stato di salute di Francesco Deak.

Estero.

Versailles, 9 febbraio. Il Governo è costernato pel successo ottenuto dai repubblicani nelle ultime elezioni suppletorie.

— Il nuovo Consiglio di Stato avrà un maggior numero di consiglieri e un ministro presidente.

La Commissione delle grazie, inteso il prefetto della Senna, non trovò per ora di proporre alcuna amnistia, nemmeno parziale.

Parigi, 9 febbraio. Nei dipartimenti "Haute Saone" e Pas de Calais i repubblicani ebbero la maggioranza nelle elezioni.

— 10 febbraio. È morto l' istoriografo Michelet.

— Il *Journal des Dèbats* ravvisa nel viaggio dell' Imperatore d' Austria a Pietroburgo la soddisfacente riconciliazione dell' Austria colla Russia, l' indeterminato aggiornamento della questione orientale, e una valida guarentigia della pace.

L' accordo fra la Russia e l' Austria non muta menomamente le attuali relazioni fra l' Austria e la Germania, e fra la Germania e la Prussia.

La *Presse* dice: le relazioni fra la Francia e la Germania sono normali e non presentano alcun motivo d' inquietudine.

*) In nessuno dei giornali di Vienna, neppure nella stessa *Wiener Zeitung*, dalla quale abbiamo letteralmente tradotto questo succinto resoconto, trovansi dettagli maggiori su questa discussione. *(N. d. R.)*

Predaju se cedulje za izbor Deržavnog Sudišta. Prebroj poviren je Komorskom Uredu.

Prelazi se na izbor jednog člana za povirenstvo predračuna i jednog drugog za ekonomično povirenstvo na misto dvojice što se zafališe.

Wächter i drugovi interpeliraju Ministra ratarstva o mirama koje kani da preuzme za stati na put umicanju češke gore što biva sa skorinacah.

Schönerer i drugovi interpeliraju Ministra financijah o potonjim istraživanjima naredjenim u izveršivanju zakona o uredjenju zemljarine.

Silo je zatim zaveršeno a slideće urečeno za u budući otorak.

Visti iz Sabora.

Na silu od 7 tek. kojeg je deržalo povirenstvo za predračun, bi nastavljeno raspravljanje o *budgetu* Ministerstva unutarnjih poslah i ustanovljen trošak za sridnje učione.

Izvestitelj je predložio za Gimnazije u Dalmaciji 100.000 fior. kao običajni trošak, što bi i primljeno od povirenstva.

Poslanik je *Keller* pozatim spomenuo anormalne okolovštine što vladaju po dalmatinskim sridnjim učionama glede nastavnog jezika i Vladi pridlaže pitanje, edali su joj te okolnosti poznate i što kani izvesti da zlu stane na put.

N. Pr. Ministar Nastave D.r pl. *Stremayr* odgovorio je na učinjenu mu interpelaciu.

Posl. D.r *Keller* predložio je nadalje, da bude učinjena odluka da što prie bude slidilo uredjenje nastavnog jezika po dalmatinskim sridnjim učionama.

Poslanik knez *Bonda* pridloži i dodatak: "u smislu Deržavnih temeljnih zakonah".

Na to uzeše rič posl. D.r Brestel i N. Pr. gospodin Ministar Nastave D.r pl. Stremayr.

Pri glasovanju primljena je odluka: "Pozvana je Vlada da naredi, da bude što prie uredjen nastavni jezik po sridnjim učionama Dalmacije, u smislu deržavnih temeljnih zakonah."*)

Naša zemlja.

Beč, 9 veljače. Radnici bečki prikazaše jednu spomenicu Cesarevinskom Viću.

— Na dan 4 o. m. dvorski je ples bio u dvorani obredah, u Cesarskoj polači. U 8 1/2 ur. dodjoše NN. VV. Cesar i Cesarica, praćeni od mal ne svijuh članovah cesarske kuće, koji se ovde nalaze, od NN. KK. VV. naslidnog kraljevića i principkinje Anoverske, od N. V. vojvode Nasauskog, i od N. Jas. principa A. Koburga.

NN. VV. udostojala su se dèržati silo jednu cilu uru, i zatim N. V. Cesarica i prejasne Nadvojvodinje smistile su se na vis, i taj čas veliki učitelj obredah dao znak da se započne ples. Posli desete ure noći NN. VV. vratila se u svoje sobe, a veselje svèršilo se u ponoć.

— 7 veljače. Na jučerašnjem silu Poverenstva, koje je postavljeno da pretresa zakon o dioničkim družtvima, ugovoreno je, da toliko dozvola, koja se imala dosad dati, koliko nadgledanje sa strane Dèržave, to priko cesarskih poverenikah, ima prestati za naporučna družtva, i za dionička družtva. Pri tom je pretresanju ministar pravde izjavio da se Vlada nikako neprotivi dioničkim družtvima, nego najpače u njima uvidja jednog uplivnog činbenika tèrgovine; dakle da vladina osnova zakona nije izradjena pod uplivom skorašnjih dogodjajah, nego je već miseca veljače 1873 odlučena, to kad se zametnulo vićanje o tom poslu.

Odredbe u toj osnovi za toliko gradjansku koliko pedipsnu odgovornost ustanovljene, paće stranom ublažene biše. Poverenstvo je zatim, na zaiskanje ministra pravde odlučilo, da se poduzme osobito vićanje o članku osnove, koji prominjuje dotični članak tèrgovačkog još postojećega Zakonika.

Posli dugog pretresanja, članci 173, 174 i 175 prema vladinu pridlogu odobreni jesu.

— Bèrzojavka jedna dnevnika *Presse*, iz Carigrada, potvèrdjuje, da je princip Izedim teško bolestan.

— 11 veljače. Ukupna svota, koju po predlogu jučer predanom, Vlada traži za podupriti gradjenje gvozdenicah, iznosi 35 miljunah.

Neue Freie Presse osigurava da je Vlada nakana da ne uporavi mogućnosti koje se joj dozvoljene zakonom, da učini dug od 80 miljunah, jer je za sadanje potribe dosta ono što ostaje u kasi, a ako u buduće bude potribe to će se ista pokriti prodajom dohodarstvenih naslovah, što su u predračunu spomenuti.

Pešta, 7 veljače. Komora velikašah odobri zakonsku osnovu radi gradnje istočne gvozdene ceste, i to množinom osim 4 glasa.

— 9 veljače. Dnevnici navišćuju da je zdravlje Frane Deaka znatno pogoršalo.

Inostranstvo.

Versailles, 9 veljače. Vladi je veema žao što su republikanci savladali pri zadnjim izborima dopunitbenim.

— Novo dèržavno viće imaće više vićnikah, i jednog ministra pridsidnika.

Poverenstvo za pomilovanje, čuvši nadstojnika Sene za sud neće ni stranom da pomilovanje pridloži.

Pariz, 9 veljače. U pokrajinama "Haute Saone" i Pas de Calais, republikanci imadoše pri izborima većinu.

— 10 veljače. Umro je povistničar Michelet.

— *Journal des Debats* razbira u putovanju Cesara Austrijanskog u Petrograd zadovoljavajuće pomirenje Austrije s' Rusijom, neizvistnu odgodu istočnoga pitanja, i valjano jemstvo za mir.

Dogovor medju Austrijom i Rusijom ni malo neminja sadašnje odnošaje medju Austrijom i Nimačkom, i medju Nimačkom i Pruskom.

Presse veli odnošaji medju Francuskom i Nimačkom jesu pravilni, i nikakav uzrok uznemira nepridočuje.

*) U nijednim bečkim novinama, a ni u samoj *Wiener Zeitung* iz koje smo ovo virno proveli, nema u ovom pogledu štogod potanjeg. *(O. U.)*

Digitized by Google

Berlino, 9 febbraio. Il parlamento elesse Forckenbeck a presidente; Hohenlohe ed Hoenel a vice presidenti.

— 10 febbraio. Il progetto di legge sulle misure da prendersi, e che entrano nella competenza dello Stato, contro i vescovi renitenti, verranno presentati al Parlamento nel corso della sessione attuale.

— A proposito della smentita che l' *Osservatore Romano* diede alla notizia della circolare di Antonelli, la *Germania* dice:

"Noi non abbiamo più alcun motivo per tacere che la circolare spedita da Roma il 17 gennaio, e nella quale veniva dichiarata del tutto apocrifa la Bolla della *Kölnische Zeitung*, fu presentata il 20 gennaio alla nunziatura di Monaco e subito ufficialmente comunicata a quel Ministro degli affari esteri. Se il Cardinale Antonelli non aveva incaricati i Nunzi espressamente a far ciò, forse in considerazione che la falsificazione fosse proveniente da un giornale, essi però, e ci sembra con ragione, si sono creduti in dovere di comunicarla di *motu-proprio* ai Governi„.

Londra, 9 febbraio. Assicurasi che Gladstone voglia dimettersi immediatamente per costringere così Disraeli a svelare la sua politica nel discorso reale. Alcuni colleghi di Gladstone opinano che egli si dimetterà dopo l' apertura del Parlamento. Disraeli fa di già pratiche per la formazione di un ministero conservatore.

— Contrariamente a quanto annunziano i giornali, Gladstone non ha peranco presentate le sue dimissioni, nè Disraeli trattò per la composizione del nuovo gabinetto.

Madrid, 9 febbraio. Le operazioni carliste intorno a Bilbao proseguono energicamente.

Brusselles, 6 febbraio. Si parla generalmente degli sponsali di una figlia del Re Leopoldo con un Arciduca austriaco.

Notizie locali e provinciali.

Sul telegramma da Gelsa 8 c. m. riportato nel N. 12 del *Dalmata*, siamo in grado di assicurare, che la Luogotenenza ordinò la più scrupolosa inchiesta sui fatti ivi contemplati. In attesa del risultato della stessa, possiamo però fin d' ora assicurare, in base di notizie attinte a fonte autentica, che il Capitano distrettuale di Lesina s' era recato ancora addì 23 gennaio a Gdign, senza che gli si rappresentasse qualsiasi pericolo di soccombenza. Tuttavia egli lasciava al parroco e capovilla per la successiva distribuzione, secondo l' urgenza, fior. 50. Li 2 corr. lo stesso Capitano distrettuale inviava, senza essere richiesto, altri fior. 30 per la distribuzione; per cui già da questi dati puossi desumere che nulla fu trascurato da parte dell' i. r. Autorità per provvedere a' più urgenti bisogni di carestia nella surricordata località.

S. E. il sig.r Luogotenente, ristabilitosi del tutto dalle conseguenze dell' incidente toccatogli, ha ripreso col giorno 12 corr. la direzione degli affari.

L' i. r. ispettore scolastico provinciale monsignor Dr. L. C. Pavišić ha destinato l' importo di fior. 150 per gl' indigenti di alcune località del comune di Vrgorac.

Pervenne alla Luogotenenza, col mezzo della redazione del periodico *Der Freimüthige*, l' importo di fior. 10, offerto a sollievo degl' indigenti del comune di Vrgorac dal sig.r Giuseppe Schmid in Tschernoschin in Boemia, e fu tosto rimesso alla sua destinazione.

Annunziamo, in questa occasione, che anche noi siamo pronti di ricevere eventuali obblazioni a favore dei bisognosi della provincia e di pubblicare i nomi dei donatori.

S. E. il signor Luogotenente Barone de Rodić e la signora Baronessa de Rodić diedero, la sera dello scorso giovedì, un *thé dansant*, nelle sale del loro palazzo. Oltre a 300 invitati presero parte alla festa, che si protrasse animatissima fino alle 7 del mattino.

Riceviamo la seguente lettera:

"Graz, li 9 febbraio 1874

Stimatissimo sig.r Redattore!

Mi pregio di comunicarLe quì unita una copia del mio invito per doni a favore de' Dalmati colpiti dalla carestia (pubblicato li 4 corr. ne' tre principali giornali di Graz) per quell' uso, che crederà di farne, recandoLe in pari tempo la notizia, che fino a quest' oggi mi pervennero a favore de' Dalmati fior. 548:50, de' quali nel giorno 6 corr. furono da me spediti fior. 361 a S. Ecc. il sig. Luogotenente Barone de Rodić, colla preghiera di farli pervenire alla loro destinazione a mezzo della Commissione centrale residente in Zara, mentre il resto verrà quanto prima spedito allo stesso indirizzo, con quegli eventuali doni che ulteriormente mi perverranno.

Con distinta stima mi protesto di Lei sig.r Redattore

dev.mo *Bernardo Costa-Rossetti*.„

A questo scritto trovamma unita una copia stampata dell' appello pubblicato dal sig.r de Costa-Rossetti, nel quale, dipingendosi a vivi colori la miseria ond' è travagliata buona parte della dalmata popolazione, s' invoca a favore dei bisognosi la carità, in primo luogo, di quelli, cui vincoli di sangue, di amicizia e di ricordi uniscono alla nostra terra, e poscia di tutti quei generosi filantropi, che hanno e il cuore e la mano sempre aperti, quando vi sieno affamati da satollare e lagrime d' asciugare. I nomi dei pietosi benefattori verrebbero pubblicati tanto nei giornali di Graz, quanto in quelli della Dalmazia. Chiude l' appello coll' invitare le redazioni dei giornali della residenza e delle provincie a voler cooperare nella filantropica impresa.

Nel mentre colla più viva compiacenza offriamo fin d' ora le colonne del nostro giornale ad ogni comunicazione relativa a tale argomento ed attendiamo che il benemerito firmatario dell' appello voglia comunicarci i nomi dei generosi Grazesi, che risposero al suo invito, per segnalarli alla gratitudine dei dalmati, non possiamo a meno di tributare il plauso più sincero all' egregio sig.r Bernardo de Costa-Rossetti, per la santa, patriottica opera da lui iniziata. Essa rivela un nobile cuore, che sente profondamente e la pietà verso gl' infelici e l' amore verso questa terra, che gli diede i natali e che, con un solo atto, egli benefica ed onora. La riconoscenza degli uni e dell' altra sia giusta ricompensa alle affettuose di lui premure.

Berlin, 9 veljače. Sabor izabra Forckenbecka za pridsidnika, a Hohenloha i Hoenela za podpridsidnike.

— 10 veljače. Zakonska osnova svèrhu odredabah što triba protiv biskupima upornim učiniti, koje na dèržavnu nadležnost spadaju, biće u sadašnjem zasidanju Sabora prikazana.

— Glede oporečenja obavisti o okružnici Antonellovoj, sa strane *Osservatore Romano*, dnevnik *Germania* veli:

"Mi neimamo više ničesova razloga, po čemu bismo premučali to, da okružnica na 17 siečnja iz Rima poslana, u kojoj je Pečatnica *Kölnische Zeitunga* krivom izjavljena, na dan 20 siečnja prikazana bi papinskom poklisarstvu u Monakovu, pa odmah tamošnjem Ministru inostranih posalah službeno priobćena. I ako kardinal Antonelli nije papinskim poklisarima naročito naložio da to učine, zar promišljajuć da je potvorba sa strane koga dnevnika; oni ipak dèržali su, i to s' razlagom kao što nam se čini, da su dužni, Vladama svojevoljno priobćiti je.„

London, 9 veljače. Tvèrdi se kako Gladston hoće da se odmah ostavi službe, te da tim prinudi Disraela neka politiku svoju u kraljskoj besidi odkrije. Jedni Gladstonovi drugovi mniju da će se on ostaviti službe posli otvora Sabora. Disraeli već radi da se sastavi jedno ministarstvo konservativno.

— Protivno navišćenju dnevnikah Gladston još nije prikazao svoju ostavku, niti je Disraeli radio da se sastavi novo ministarstvo.

Madrid, 9 veljače. Karlističko dilovanje u naokolo Bilbaja kripko napriduje.

Brusselles, 6 veljače. Govori se uobće o vinčanju jedne kćere Kralja Leopolda s' jednim Nadvojvodom austrijanskim.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na berzojav iz Jelse od 8 ovoga objavjenom u Br. 12 novinah *Dalmata*, mi smo u stanju osigurati da je Namistništvo naredilo da budu strogo ispitana ona dila. Očekivajući kako će taj ispit ispasti, moženo već sada osigurati, na temelju vistih sa pravog izvora da kotarski kapetan Hvarski bijaše još 23 siečnja pošo u Gdinj, a ništa mu se o pogibelji kazalo nije. Ali je ipak on ostavio župniku i glavaru za razdiljenje, po potrebi, fiorinah 50. Dne 2 tek. isti je kapetan, bez da mu što pitano bijaše, poslao drugih 30 for. za rardiljenje; te se zato već iz ovih podatakah može razabrati da c. k. Oblast nije ništa propustila da providi za najveće potrebe glada u gorirečenom mistu.

što se imade izabrat vi iste komore.

N. P. gosp. Namistnik sasvim oporavivši se iz poslidicah uzgodice, koja ga je bila snašla, s' danom 12 o. m. nanovo primio se upraviteljstva posalah.

C. K. školski pokrainski nadzornik gospodin D.r L. C. Pavlšić naminio je svotu od 150 for. za nevoljne nikih mistah obćine Vergorske.

Došla je Namistništvu, putem uredništva novinah *Der Freimüthige*, svota od 10 for. što je darovao nevoljnicim vergorske obćine gospodin Josip Schmid u Tschernoschiu u Českoj, i bi odma na svoje odredjeno misto poslana.

Ovom prilikom objavljujemo i mi da smo spremni da primano darove u korist nevoljnika pokraine, pa da proglasujemo imena darivateljah.

Preuzvišeni gospodin Namistnik Barun pl. Rodić i gospodja Baronica pl. Rodićka dadoše, na večer prošastog četvertka jedan *the' dansant*, u dvoranam njihove palače. Preko 300 pozvanikah bijaše na toj zabavi što je u svoj živahnosti trajala do 7 satih u jutro.

Primamo ovo pismo:

U Gracu, 9 veljače 1874.

Velečasni gospodine Uredniče!

Čast mi je da vam ovdje u prilog priobćim jedan prepis moga poziva za darove u korist dalmatinacah udarenih od gladi (proglašena 4 tek u trim poglavitim gradačkim novinama) i to za onu porabu, koju će te htiti učiniti, obznanjujuci Vas u isto doba, da do danas stigoše mi za dalmatince fna. 548:50, od kojih sam na 6 ovoga poslao fna 361 Preuzvišenom gospodinu Namiestniku Baronu pl. Rodiću, sa molbom da ih pošlje na njihovo odredjeno misto i to putem cetralnoga povirenstva stolujućeg u Zadru, dočim će ostalo biti što prie na istu adresu poslano, sa ostalim darovima što bi mi slučajno kašnje došli.

Sa osobitim počitanjem izjavljujem se

Gospodina urednika prepokoran *Bernard Costa-Rossetti*.

Ovom pismu nadjosmo priložen tiskan prepis poziva što je gosp. Costa Rossetti obnarodovao. U njemu, opisujući ponajprie živim bojami žalostno stanje u kom se nalazi dobri dio dalmatinskog pučanstva, poziva se u korist nevoljnikah po najprie ljubav onih koji su svezom kervi, prijateljstva i uspomenah svezani našom zemljom, pa zatim svih onih blagorodnih koji imadu i serce i ruku vavik otvorenu, kad ima gladnih za nasititi i suzah za otrti. Smena ljubernih dobročiniteljah imalibi proglašeni biti toli u gradačkim koli u dalmatinskim novinama. Zaveršuje poziv moleći uredništva novinah stolnog grada i pakrajinah da izvole sudilovati u to ljubezno poduzetje.

Dočim najvećom radostju nudjamo list svoj za svako priobćenje u tom poslu i čekamo da nam blagorodni podpisatelj poziva priobći imena veledušnih gračanah, koji odgovoriše njegovom pozivu, da ih spomenemo harnosti dalmatinacah, nemožemo smanje da neizkažemo svoje najserčenije povladjivanje častnom gospodinu Bernardu pl. Costa-Rossetti za sveti domoljubni dilo po njemu potaknuto. Ono pokazuje jedno plemenito serce koje duboko osića milotu spram nevoljnicima i ljubav spram ovoj zemlji u kojoj se je rodio i koju on, sa jednim samim dilom, daruje i časti. Harnost jednih i druge neka bude pravim uzdarjem na njegovo ljubezno poduzetje.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Varsavia, 12 febbraio. L' Imperatore d' Austria passò a mezzanotte Granica ed arrivò quì stamane di buon' ora. Ispezionò in uniforme russa il reggimento di granatieri, di cui è proprietario, e, dopo due ore di sosta, prosegul il viaggio per Pietroburgo. La stazione e le vie di Varsavia erano illuminate e imbandierate. L' accoglienza da parte della popolazione fu dappertutto entusiastica.

Vienna, 12 febbraio. Nella seduta di domani della Camera dei deputati, il ministro delle finanze presenterà i progetti di legge sull' imposta casatico, industria, rendita e personale.

Vienna, 12 febbraio. La commissione pel bilancio respinse la proposta del dep. Bonda, che il comune di Ragusa e il fondo provinciale sieno esonerati dai contributi di fiorini 600 e 300 che devono prestare pella scuola nautica e che questi importi vengano erogati dal tesoro dello Stato.

Pietroburgo, 13 febbraio. L' Imperatore d' Austria è arrivato. Alla stazione fu accolto colla massima cordialità dallo Czar e dalla famiglia imperiale e salutato nella maniera più simpatica dal pubblico affollatissimo. Busti dell' Imperatore e bandiere adornano le case della città.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Varšau, 12 veljače. Cesar je austrijanski prišo u ponoćr Granicu i stiže ovdi jutros rano. Pod ruskim odilom pregledo je regimentu granatirah, koje je vlastnik, pa za dvi ure sustanka, nastavi putovanje put Petrograda. Kolodvori varšavski putovi bijahu razsvitljeni i nakitjeni barjacima. Posvuda bijaše oduševljenje od strane pučanstva.

Beč, 12 veljače. Na sutrašnjem silu poslaničke Komore, Ministar financijah prikazati će zakonske osnove o kućarini, obertarini i osobnim prihodima.

Beč, 12 veljače. Povirenstvo za predračun zabacilo je pridlog poslanika Bonda, da obćina dubrovačka i pokrainska zaklada budu oprošteni od daćah od fior. 600 i 300 što imadu dati za nautičku učionu i da ovi iznosi budu namireni iz deržavne blagajne.

Petrograd, 13 veljače. Austrijanski je Cesar došao. Na kolodvoru bi primljen najvećom serčenosti od Czara i od cesarske obitelji i pozdravljen baš veoma ljubezno od verve obćinstva. Cesarevi kipovi i barjaci uresivaju kuće grada.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	13/2	14/2
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 30	69 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	74 45
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	— —	104 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	983 —	982 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastavo	239 —	238 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	113 —	112 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 85	106 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 03	9 02
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 64-c. s. d. — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento dei seguenti posti cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871.

1. Un posto di Maestro Dirigente della scuola popolare di Kuna sulla penisola di Sabioncello circondario scolastico di II.da Classe.

2. Un posto di Maestro Dirigente a Vlahović sulla penisola di Sabioncello per le frazion di Piavicino e Potomie, circondario II Classe.

3 Un posto di Maestro Dirigente a Zakotorać sulla penisola di Sabioncello per le frazioni di Priodrina e d' Oskorušno, circondario scolastico di II Classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Curzola 28 gennaio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale

N. 41 — 3 pub.

AVVISO DI COCCORSO.

ad un posto di maestra dirigente ambulante presso la scuola popolare femminile di una classe in Dóbrota (San Matteo e S. Eustacchio) circondario scolastico di I. classe.

(Vedi 1.a pub. al N 11).

Cattaro 26 gennaio 1874

Dall' i. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 29-c. s. d. — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile di una classe a Polača.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Bencovaz 22 gennaio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 64-k. s. v. — 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj rad udiljenja slidećih mistah, s' plaćom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871.

1. Misto učitelja upravnika pučke učione u Kuni na poluotoku Pelješcu, u skulskom okolišu II razreda.

2· Misto učitelja opravnika u Vlahoviću, na poluotoku Pelješcu, za odilke Piavicin i Potomje, u skulskom okolišu II razreda.

3. Misto učitelja upravnika u Zakotorcu, na poluotoku Pelješću, za odilke Prisdrino i Oškorošno, u skulskom okolišu II razreda.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 12)

U Korčuli 28 sičnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 41 — 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

za jedno misto učiteljice upravnice oblazne kod pučke jednorazredne učione za ženskiće u Dubroti (S. Mate i S. Eustakij).

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 11).

U Kotoru 26 sičnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 29 Š. k. v. — 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za miste učitelja upravnika kod pučke jedne razredne učione za muškiće u Polaći.

(Vedi 1.o uvèršć. pod N. 11)

U Benkovcu 22 sičnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

Editti.

N. 3671-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 2 marzo, 8 aprili e 2 maggio 1874 alle ore 9 ant. si terranno i triplici incanti pella vendita dei fondi oppignorati da Catterina vedova Giovannizio di Spalato all' eredità giacente abbandonata dalla defunta Simeona Dević nata Anušić da Gljev rapp. dal curatore D.r Edoardo Tacconi avvocato di Spalato.

Sign 31 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2206-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 28 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo a Božo Veselinovich q.m Petar da Golubich.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Obbrovazzo li 8 decembre 1873.

N. 2205-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 25 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo a Luka Sakich q.m Ivizza da Medvidje.

(Vedi 1. a pub. al N. 12).

Obbrovazzo li 8 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4961-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Giorgio e Marco Kanuelić q.m Francesco, che Matteo Gligo di Nicolò da Bobovišće ha prodotto in loro confronto ed altri coaliti la petizione 30 ottobre 1873 N. 4961 per validità della disposizione noncupativa lasciata dalla defunta Margherita Kanuelić ved Jelčić, ed essere stato loro deputato in curatore ad actum il sig. Nicolò Kanuelić q.m Francesco onde abbia a rappresentarli all' udienza del giorno 28 marzo 1874 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R.

Incomberà ad essi pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendessero valersi od altrimenti provvederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 4 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1078-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 18 novembre 1872 cessó di vivere Elena nata Slovinić ved. di Paolo Arnerić lasciando una disposizione d' ultima volontà ed i figli Giorgio, Nicolò, Margherita, Agnese, Antonia, Angiola. – Essendo ignoto a questo Giudizio il luogo di dimora di Giorgio q.m Paolo Arnerić, viene eccitato lo stesso ad insinuarsi entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto ed a presentare la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà relitta della defunta suddetta sua madre, poichè altrimenti trascorso il detto termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi, e del curatore Giacomo Slovinić a lui deputato.

S. Pietro 15 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 882-giud. — 1 pub.

EDITTO.

Si notifica a Giovanni Garbić detto Pulentić da Igallo, che in suo confronto fu da Bosco Marcović q.m Andrea da Lastna prodotta l' istanza d. p. 4 corrente N. 882 per pegno immobiliare esecutivo sulla base della giudiziale convenzione 8 marzo 1865 N. 17 fino alla concorrenza di talleri baveri 300, e di altri talleri 25 per interessi degli ultimi tre anni retro in poi da liquidarsi oltre alle spese di esecuzione pure da liquidarsi, e che all' istanza medesima, e contemporaneamente nominatogli in curatore Gregorio Catić.

Locchè col presente se gli fa noto, per essere ignota la sua dimora, porchè somministri al deputatogli curatore gli eventuali mezzi di difesa, giacchè altrimenti dovra ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Castelnuovo 7 luglio 1871

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4255-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Francesco Coschina q.m Giorgio che la Società del Molino a Vapore di Trieste ora in liquidazione rapp. dall' avv. D.r G. F. Bulat da Spalato ha prodotto in confronto delli Lorenzo e Nicolò padre e figlio Chirighin da Mirze e contro di esso assente, quale creditore iscritto all' i. r. Tribunale Circolare di Spalato la instanza de pres. 1 agosto a. c. N. 2422 per la tenuta dei duplici incanti immobiliari, e quale foro reale il detto Tribunale ebbe per l' effetto a requirire con Nota 23 agosto a. c. 2422 questo i. r. Giudizio Distrettuale con avviso che gli venne deputato in Curatore l' avv. F. D.r Karaman da Spalato onde abbia a rappresentarlo nell' esecuzione stessa.

Gli incomberà pertanto di somministrare al Curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali, avvertendolo che vennero fissati i giorni 20 marzo e 22 aprile 1874.

S. Pietro 18 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

1 pub.

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der k. k. Marine-Truppen für das Jahr 1874 wird am 10.ten März 1874 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungsgegenstände sind Fussbekleidung.

Diejenigen, welche sich an dieser Lieferung zu betheiligen wünschen werden hiemit eingeladen, ihre schriftlichen, gestempelten und gehörig versiegelten Offerte längstens am 10.ten März 1874 bis 11 Uhr Vormittags bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien (Schenkenstrasse N. 14) zu überreichen, wobei bemerkt wird, dass dem Kleingewerbe die thunlichste Berücksichtigung zugewendet werden wird, und dass blos das an der Bemontirung und Ausrüstung des k. k. Heeres betheiligte Consortium von den Monturs-Lieferungen für die Kriegs-Marine ausgeschlossen bleibt.

Die Offerte müssen mit dem fünfperzentigen Reugelde in einem besonderen Umschlage entweder in barem Gelde oder in Werthpapieren, die zur Cautionsbildung als geeignet erklärt sind, dergestalt belegt sein, dass das Reugeld gezählt und übernommen werden kann, ohne die Offerte selbst öffnen zu müssen.

Mit den Offerten ist auch der glaubwürdige Nachweis beizubringen, dass der Offerent zur Erfüllung der in Aussicht genommenen Lieferungen die Befähigung und Mittel besitze.

Auf dem besonderen Umschlage des Reugeldes sind die Münz-und Papiersorten des letzteren genau zu bezeichnen.

Die Anbote können entweder auf einzelne Artikel, auf eine, mehrere oder alle Gruppen lauten, doch müssen die Preise für jeden einzelnen Artikel in Bank-oder Staatsnoten österreichischer Währung genau und bestimmt mit Ziffern und Worten angegeben sein; die Lieferung wird jedoch nur denjenigen Concurrenten und für diejenigen Artikel übertragen werden, bezüglich welcher dem Aerar nach dem commissionellen Befunde der grösste Vortheil geboten ist.

Im telegraphischen Wege, oder nach dem festgesetzten Termine eingelangte Offerte, sowie diejenigen Anbote, welche ohne genaue Angabe der Lieferungs-Gegenstände und der Preise blos im Allgemeinen einen Perzenten-Nachlass auf die Preise anderer Concurrenten zugestehen, werden, wie auch die Bedingung, nur die Lieferung der gesammten offerirten Artikel übernehmen zu wollen, nicht berücksichtigt.

Die Bezahlung der eingelieferten Artikel wird in Staats-oder Banknoten geleistet, eine Agiovergütung aber unter keiner Bedingung zugestanden.

Die Einlieferung der Montursssorten und der übrigen Artikel muss mit 1[3 bis 15 Juli mit 1[3 bis 30 September und vollzählig bis 1 Dezember 1874 beendet sein.

Die übrigen Bedingnisse dieser Lieferung, sowie die nähere Angabe der Gattung und Menge der einzuliefernden, zu jeder der Eingangs genannten sieben Gruppen gehörenden einzelnen Artikel können bei dem k. k. Militär-Hafen-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, und bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien, ferner bei den Gewerbekammern in Wien, Prag, Pest, Graz, Laibach, Klagenfurt, Triest, Zara, Rovigno, Fiume und Brünn, die betreffenden Muster aber bei den drei erstgenannten Marine-Behörden eingesehen werden.

Offerte-Formulare.

Ich Endesgefertigter erkläre hiemit, die von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums bezüglich der Monturs-Lieferung für das Jahr 1874 aufgestellten allgemeinen und besonderen Bedingnisse eingesehen zu haben und erbiete mich, nachfolgend benannte Montursssorten nach diesen Bedingnissen und in der darin bezeichneten Menge zu den nachstehenden Preisen Loco Pola liefern zu wollen, und zwar: Paar Schuhe à . . . . fl. . . . kr, Schreibe . . . . Gulden . . . Kreuzer per Stück.

Für diese u. s. w. hafte ich mit dem abgesondert beigeschlossenen Reugelde von . . . . fl. . . . . kr.

Datum Unterschrift:

Tauf-und Zuname, Gewerbe und genaue Adresse des Offerenten.

Auf dem Umschlage:

Offerte des N.N. wohnhaft in N. auf die Marine-Monturs-Lieferung pro 1874

An die k.k. Marine Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums

Wien, Schenkenstrasse N. 14

Beiliegend im besonderen Umschlage das Vadium per fl. kr.

Von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 2170-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nell'atrio dell' ufficio si terranno da apposita Commissione nei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 2 maggio p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 12 merim. i triplici incanti pella vendita delle realità in calce descritte esecutate da Francesco Dezorzi da Spalato a Giovanni Mimiza q.m Stefano da Rogozniza e stimate complessivamente fior. 634 sol. 25 come risulta da protocollo di stima che al pari del certificato ipotecario potrà essere ispezionato da ogni concorrente. La vendita viene effettuata dietro le requisitorie 25 novembre e 12 decembre 1873 N. 9657 e 10265 dell' i. r Pretura Urbana di Spalato e verso le seguenti condizioni:

I. I beni esecutati verranno venduti in un sol lotto.

II. Nei due primi esperimenti d' asta verranno gli stessi alienati al maggior offerente ad un prezzo non inferiore all' estimo di fior. 634:25 ed al terzo esperimento invece al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo.

III. Da nessuno verranno accettate offerte senza previo deposito del 10 p. 0[0 del prezzo d' estimo a titolo di vadio, tranne dall' esecutante, il quale sarà inoltre esonerato dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera fino alla concorrenza del suo credito coi accessorj.

IV. Tutte le spese inerenti all' acquisto e dopo lo stesso star dovranno a carico del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Terreno incolto con 1[2 vretene di vigna sito nel comune censuario di Rogozniza vocato Rassane di 4 vreteni circa, con 22 alberi d' olivo, fra confini da levante Nicolò Minasevich, da ponente Martino Fistanić, da ostro Antonio Franceschi e Stefano Mimiza, e da tramontana strada.

2. Terreno a Rogozniza dell' estesa di 5 vretteni, doi quali uno di vigna e 4 d' incolto con 20 olivari, vocato Bila Gniva, fra confini da levante Luca Marussich, da ponente Luca Fistonich, da ostro Antonio Franceschi e Demanio, da tramontana strada.

3. Terreno incolto a Rogozniza vocato Martić di otto vreteni, fra confini da levante Lovre Cusmanić, da ponente Nicolò Marussich e Stefano Mimiza, da ostro Luca Marussich, Demanio e Lovre Cusmanich, da tramontana strada

4. Terreno parte vignato e parte incolto sito a Rogozniza, di vreteni 5, vocato Bačića Dolaz, fra confini da levante Martino e Giovanni Fistanich, da ponente e ostro Demanio, da tramontana Demanio e monte.

5. Terreno arativo con 4 filate di vigna a braida sito a Slime, vocato Velika-Nugla, con tre roveri di 2 vreteni, fra confini da levante fabbriceria della chiesa di Slime, da ponente e ostro Ante Utrabićić, e da tramontana Matteo Utrabićić.

6. Terreno a Slime, vocato Polje, vignato di 5 vreteni, fra confini da levante Giorgio Tadić, da ponente beneficio di San Giovanni, da ostro torrente, e da tramontana strada.

7. Terreno vignato a Slime vocato Polje di vreteni 2 1[2 fra confini da levante Andrea Buljevich, da ponente Michele Tadić, da ostro Antonio Martić, e da tramontana strada.

8. Terreno di vigna giovane a Slime, vocato Ravline di due vreteni, fra confini da levante Antonio Ćuko, da ponente Tommaso Gerčić, da ostro Pave e Michele Ciulić, e da tramontana Antonio Ćuko.

Almissa li 31 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5430-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 2 due marzo 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del locale a pian terreno, con soffitta, coll' entro esistenti macchine d' olio e cogli istrumenti ed utensili annessivi, posto nel cortile attiguo alla casa di abitazione del sig. Nicolò Luksić Nižetić, casa di proprietà del sig. Pietro degl Alberti fra confini da levante terrazza di Pietro degli Alberti, da ponente cortile di Pietro degli Alberti, da ostro cortile adetto al locale delle macchine e passaggio di Pietro dogli Alberti e da tramontana strada pubblica che conduce alla chiesa parrochiale; esecutato da Matteo Palaversić da San Giovanni a Pietro degli Alberti q.m Girolamo da Solta e stimato fiorini 4266, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4266.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo, anche inferiore a quello dalla stima.

3. Ciascun offerente non esclusi i creditori iscritti dovranno depositare all' atto dell' offerta il 10 0[0 del prezzo di stima a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' intimazione del Decreto che approva la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 2 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 25-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca dietro requisitoria dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 12 marzo, 9 aprile e 7 maggio 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita di

1. Una case con cortile sita in questa città al civ. N. 92, fra confini da oriente casa di Spiridione Paulović Lucić, da occidente Matteo Glavičić Damjan, da borra strada comune, e da mezzodì in parte Francesco Pavičić con cortile ed in parte cortile stesso.

2. Casa sita in questa città al civ. N. 280, fra confini da oriente eredi q.m Tommaso Malić, da occidente gli stessi, da borra Giovanni Lovrincević q.m Pitro e da mezzodì cortile degli stessi eredi Malić, oppignorate da Antonio Bervaldi q.m Vincenzo ad Elisabetta Maraspin in Buljubosić et LL. CC. e stimati fior. 1766:90, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato dei carichi ipotecari, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1766:90.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore all' estimo ai due primi incanti, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di Ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca 6 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3723-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudiz. Distrettuale di Sinj si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 14 marzo e 15 aprile 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati da Don Dojmo Materazzi di Spalato a Stefano Budimir di Tommaso da Turiake e stimati fior. 600, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 600.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo però non minore del valore di stima.

3. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. 0[0 del valore di stima, esonerato da tale obbligo l' esecutante, che viene pure dispensato del prezzo di delibera, fino alla concorrenza del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno Giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

Terreno arativo denominato Kovačuša dell' estesa di campi due circa fra confini a levante Martino Vlastelica, a scilocco Giorgio Budimir, a borra e tramontana Martino Vlastelica.

Un tratto di fondo arativo denominato Jurinkuša dell' estesa di campi tre circa posto fra confini a levante Spiridione Britvić-Battina, a scilocco Giorgio Budimir, a borra Antonio Kuso, a tramontana strada regia.

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 4982-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 marzo e 20 aprile 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni esecutati da Regina Jeserum in Porlitz ed Abram Guglielmo Porlitz quali eredi del defunto Abramo Elia Jeserum rapp. dall' avvocato D.r G. Bulat da Spalato alli Girolamo e Domenico Coschina q.m Giov. da S. Pietro e stimati in complesso fiorini 5146:31 1[2 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 5146:31 1[2 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 p. 0[0 del prezzo estimativo a titolo di vadio, escluso da tale obbligo la parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' intimazione del Decreto di delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Sette ottavi del terreno vignato detto Vugava, posto a Mirze tenuto a colonia da Francesco Sinčić, la vigaa al quarto e gli olivi alla metà di vretteni 27, confina da tramontana strada, da ponente fu Pizzoli

Digitized by Google

pra eredi di Vittorio Vusković, da mezzodì Francesco Sinčić, e da levante Matteo Kerstulović.

II. Sette ottavi del terreno vignato, olivato detto Velaluka, posto a Mirze di vreteni 42, coloneggiato da Giorgio Papić, la vigna al quinto e gli olivi alla metà, confina da mezzodì e tramontana strada, da ponente Marco Rendić q.m Francesco e da levante fondo del Benefizio parrocchiale di S. Pietro.

III. Sette ottavi del terreno sterile, olivato detto Tarifinizo, sito nelle tenute di S. Pietro, di vretteni 13, confina da tramontana fratelli Coschina, da levante Pietro Tommaseo, da ponente Stefano Rendić e da mezzodì Giorgio Kerstalović.

IV. Sette ottavi del terreno vignato olivato detto Ribac Dolaz, coloneggiato da Giovanni Prugo, la vigna al quarto e gli olivi alla metà, sito nelle tenute di S. Pietro, di vretteni 5 1|2, confina da mezzodì strada, da levante stradicella consortiva, da ponente eredi Nikolić e da tramontana Giorgio Karstulović.

V. Sette ottavi della casa dominicale, posta nella borgata di S. Pietro al civ. N. 154, colla corte e fabbricati attinenti che confinano a ponente eredi di Bortolo Vusković, da levante strada pubblica e da tramontana strada ed orto di Francesco Sinčić, a mezzodì strada e chiesa di San Martino.

S. Pietro 4 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 3690-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pel terzo incanto della casa esecutata a Vincenzo Pierotić che avrà luogo nel dì 23 febbraio 1874 dalle ore 10 ant. alle 1 pom. alle condizioni portate nell' Editto inserito per esteso nel N. 11.

Spalato 27 dicembre 1873.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2272-civ. 3 pub.

EDITTO

Per il terzo incanto dei beni oppignorati da Giovanni Katurić ad Antonio Marković resta fissato il giorno 6 marzo 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 11).

Benkovac 1 ottobre 1873.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 667-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale fa noto che pella tenuta dei duplici incanti contemplati dal giudiziale Decreto 15 aprile a. c. N. 1042, si ridestano d' ufficio i giorni 18 marzo e 18 aprile 1874 dalle ore 9 alle 12 meridiane ferme le condizioni tracciate dall' anteriore Editto di pari data e numero, inserito nell' avvisatore Dalmato al N. 62, 63, 65.

Arbe 24 novembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 717-civ. a. 72 2 pub.

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto per la vendita dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di Finanza a Stevan Ćirilović descritti nell' anteriore Editto 2 aprile 1872 N.ro 176 resta fissato il giorno 2 marzo 1874 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Bencovaz 5 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 848-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si rende noto che dietro requisitoria 20 ottobre a. c. N.ro 2084 dell' I. R. Tribunale Provinciale di Zara si terranno in quest' Ufficio nei giorni 20 marzo, 22 aprile 1874 dalle ore 9 alle 12 meridiane, i due primi incanti pella vendita dei sottodescritti beni immobili esecutati dal reverendissimo canonico Don Carlo Federico Bianchi quale amministratore della fondazione Zmajević Urciz da Zara, a Pietro Cassio q.m Girolamo di qui, del complessivo valore di fiorini 3333:18 risultante dal Protocollo d' estimo di cui resta ostensibile a chiunque in questa cancelleria assieme allo stato ipotecario.

Condizioni dell' asta

1. Non sarà ammessa delibera che a prezzo non inferiore a quello della stima.

2. Il deliberatario dovrà depositare in giudizio il prezzo della delibera entro giorni 3 dacchè gli sarà stato intimato il relativo decreto, a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo.

3. La delibera seguirà per ogni singolo terreno, giusta il relativo prezzo d' estimo.

4. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10% della voce d' estimo, escluso da quest'obbligo l' esecutante, nonchè da quello di depositare il prezzo di delibera fino all' ammontare del credito, qualora la stessa parte esecutante si rendesse deliberataria.

5. Le spese successive alla delibera ed i pesi eventualmente inerenti ai beni subastati, rimarranno a carico del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno parte boschivo, parte braidato posto in campora, dell' estesa di pertiche quadrate 13741	f. 549:38²/₆
2. Un pascolo boschivo detto Silischie in campora, dell' estesa di pertiche quadrate 2478	„ 148:40¹/₅
3. Un estesa parte arrativa, parte braidata, parte boschiva detta Velli Verk dell'estesa di pertiche quadrate 20428	„ 843 ¹/₈
4. Terreno arrativo sito in campora dell' estesa di pertiche quadrate 891	„ 124:44²/₅
5. Terreno in campora detto Magagn, dell' estesa di pertiche quadrate 1849	„ 129:24³/₅
6. Terreno parte braidato, parte arrativo parte boschivo, sito in Valle S. Pietro, dell' estesa di p. q. 2114²/₄ . . .	„ 130:50²/₅
7. Terreno arrativo sito in paludo di Mondaneo denominato Villaguiva, dell' estesa di p. q. 1992	„ 797:12
8. Terreno arrativo pure in paludo di Mondaneo, dell' estesa di p. q. 337	„ 134:48
9. Un terreno in Bagnal parte braidato e parte arrativo dell' estesa di p. q. 439	„ 79: ¹/₅
Si aggiungono tre alberi olivari	„ 12:
10. Un terreno vignato in Barbado, dell' estesa di pertiche quadrate 461	„ 69:10⁴/₅
Si aggiungono le viti . .	„ 5:41
11. Un terreno vignato sito in Barbado detto Perenz dell' estesa di p. q. 622 . . .	„ 124:24
Si aggiungono le viti. . .	„ 10:22
12. Un terreno vignato in Barbado detto Billizza, dell' estesa di p. q. 658 . . .	„ 157:55
Si aggiungono le viti . .	„ 16:27

Somma totale fior. 3333:18

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Arbe 31 decembre 1873.

N. 1904-civ. 2 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Almissa notifica col presente all' assente d' ignota dimora Simeone Kalajzić di Jure da Žeževiza che in suo confronto, nonchè di Giuseppe, Michele e Giuseppina Balcić q.m Giorgio, Matteo e Mattia Pejković q.m Pietro tutti da Žeževiza produsse Catterina Pejković in Jurić da Žeževiza la petizione d. p. 31 ottobre 1871 N. 1977 per divisione dei beni sulla quale venne riaperto il contradditorio pel dì 5 marzo p. v. alle ore 9 a. m. e che ad esso convenuto venne deputato in curatore Antonio Franceschi q.m Giuseppe da Almissa.

Incomberà quindi ad esso convenuto di comparire all' indetta udienza in persona, o di provedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provvedersi altrimenti, mentre di ciò in difetto dovrebbe a se attribuire le conseguenze della sua inazione.

Almissa 13 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Nr. 4553-civ. 1 pub.

EDITTO

Nel dì 24 agosto a. c. morì a S. Giorgio di Giuppana Catterina moglie di Vincenzo Zelen. Per essere ignoto il luogo di dimora di Vincenzo Zelen uno dei suoi figli ed eredi, lo si diffida ad insinuarsi entro un anno ed a produre la sua dichiarazione d' erede con avviso che scorso tale termine si proseguirà la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi, e di Silvestro Zvietković che gli viene deputato a curatore.

Ragusa 12 Decembre 1873
Dall' I. R. Pretura Urbana.

N. 9872-civ. 1 pub.

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 28 novembre 1872 N. 8489 inserito nel supplemento dell' Avvisatore Dalmato N. 6 a. c. della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili posti a Solta, Nečujem e Sridnji Ratac esecutati da Maria vedova Jelcich nata Dabovich, ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115:77 sarà tenuta nel giorno 20 marzo dalle ore 9 alle 12 merid. all' atrio della Pretura stessa.

Spalato 12 decembre 1873
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Annunzi

N. 1416-p. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

alle grazie che saranno da fissarsi per l' anno 1877 dai proventi della fondazione stabile pei feriti istituita dall' unione patriotica triestina di scoccorso.

In base all' atto fondazionale dell'Unione patriotica triestina di soccorso a favore di militi feriti in guerra appartenenti a Trieste ed alle provincie del Litorale e della Dalmazia, il Curatorio apre il concorso alle grazie da destinarsi in quest' anno entro i limiti della somma disponibile.

S' invitano quindi tutti coloro i quali si credessero qualificati ad una sovvenzione, d' indirizzare le loro istanze al Podestà di Trieste qual Presidente del Curatorio al più tardi entro tutto il mese di maggio pros. vent.

Dovrà constatarsi nelle medesime:

1. La pertinenza del petente ad un Comune delle suindicate provincie.

2. Che il petente faceva parte dell' i. r. armata di terra o di mare, con indicazione del grado in essa occupato.

3. Ch' esso abbia preso parte attiva alla guerra del 1866, o che ne abbia riportata una ferita tale da renderlo incapace a procurarsi il necessario sostentamento.

4. L' indicazione della presente sua condizione, dello stato suo economico e dei membri di famiglia al di cui sostentamento egli deve provvedere.

5. Per quanto concerne le famiglie bisognose di simili militi estinti in guerra o morti in conseguenza di ferite in guerra riportate, oltre alle qualifiche dei rispettivi estinti, dovranno esse constatare i danni economici loro derivanti dalla morte dei medesimi, indicando parimenti la presente loro condizione ed il numero dei membri di cui la famiglia si compone.

Tutte queste indicazioni dovranno essere comprovate ed appoggiate da idonei certificati delle competenti Autorità militari e civili, secondo il caso, coll' avvertenza che le istanze mancanti di tali requisiti non verrebbero prese in considerazione.

Tutti i documenti che fossero redatti in lingua slava dovranno essere accompagnati da autentica traduzione in italiano, in difetto di che verrebbero senz' altro respinte.

Il presente viene pubblicato nei fogli ufficiali di Trieste e della Dalmazia, e se ne da inoltre diretta comunicazione all' i. r. Ministero della guerra, nonchè agl' i. r. Comandi militari del Litorale e della Dalmazia ed al Comando superiore dell' i. r. flotta.

Trieste 19 gennaio 1874.
Il Curatorio dei fondi
dell' Unione patriottica triestina di soccorso

Il Podestà-Presidente
Massimiliano Dr. d' Angeli,
Giuseppe barone de Morpurgo — Carlo barone Pascotini — Carlo cav. de Rittmeyer — Giovanni Batt. D.r cavaliere de Scrinzi — Carlo M. cav. de Stalitz.

Br. 1416 3

OBJAVA NATIČAJA.

za pomilovine, koje će se odrediti za godinu 1874, iz dohodakah stalne zaklade za ranjenike, koja je postavljena od domoljubne Tèršćanske Sjedinbe za pripomaganje.

Na temelju zakladnoga spisa domoljubne Tèršćanske Sjedinbe za pripomaganje ranjenih u ratu, pripadajućih Tèrstu, i pokrajinama Primorskoj i Dalmatinskoj, Skèrbništvo otvora natičaj za pomilovine, koje se imadu u ovoj godini odrediti u medjašima svote razpoložive.

Pozivaju se dakle svi oni, koji dèrže da su sposobni za dobiti jednu pripomoć, da najkašnje do svèršetka dojdućega miseca svibnja prošnje svoje uprave na gradskoga načelnika kao Pridsidnika Skèrbništva.

Imade se dokazati u njima ovo:

1. Da tražitelj pripada kojoj občini gorispomenutih pokrajinah.

2. Da je tražitelj bivao u c. k. vojsci na kopnu, ili na moru, s' naznačenjem stepena dèržanoga u nioj

3. Da je on dilovno udioništvovao u ratu od godine 1866, i dobio ranu takovu, da nije kadar sebi potrebiti žitak pribaviti.

4. Da naznači svoje sadašnje a tako i ekonomičko stanje svoje i kućevne čeljadi za koju ima on skèrbiti.

5. U koliko se tiče potrebnih obiteljih takovih vojnikah poginuvših u ratu, ili umèrših uslid ranah dobivenih u ratu, osim svojstvah dotičnih mèrtvih imadu oni dokazati, i kućevne štete došavše im sbog smèrti istih, takodje i naznačiti sadašnje svoje stanje i broj čeljadi, iz koje se obitelj sastavlja.

Sve so ove naznake imadu dokazati i podkripiti sposobnim svidočbama [nadležnih vojenih i gradjanskih vlastih, polag slučaja, a pak opominje se to, da prošnje bez takovih potrebštinah nebi se uzele u obzir.

Svima dokaznicama, koje bi bile slovinskim jezikom napisane, triba priložiti jedan ovirovljen prepis na jeziku italijanskem, inače bi se iste odbile.

Ovaj poziv se proglašnje u službenom listu Tèršćanskom i Dalmatinskom, i priobćuje upravo c. k. ratnom Ministarstvu, a tako i c. k. vojenim Zapovidništvima Primorja i Dalmacije, zatim i višjemu Zapovidništvu c. k. brodovlja.

U Tèrstu 19 sičnja 1874.
Skerbništvu za zaklade
rodoljubne Tèršćanske Siedinbe za pripomaganje.
Gradski Načelnik Pridsiduik
Masimilijan D.r pl. Angeli.
Josip baron Morpurgo — Karlo baron Pascotini — Karlo vit. Rittmeyer — Ivan Kèrst. D.r vitez. Scrinzi — Karlo M. vit. Stalitz.

AVVISO.

La seduta dell' Associazione Dalmatica in Spalato già annunziata da questo giornale avrà luogo alle ore 6 pom. del giorno 18 corrente.

La Direzione.

AVVISO.

Fu approvato in seduta generale 9 febbraio 1873 il bilancio della *Società Enologica* di Zara dalla sua costituzione a tutto il 31 dicembre 1873, col dividendo di f. 9 per ogni azione di 50 fiorini.

L' importo del dividendo, dopo un mese, sarà pagato agli azionisti, verso quietanza, dal cassiere della Direzione.

I possessori di azioni non intestate a nome, dovranno esibirle al Cassiere al momento in cui si presenteranno a riscuoter i dividendo sulle medesime.

Zara, li 9 febbraio 1874
La Direzione.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 14 — Zara. — Mercoledì 18 Febbraio 1874.

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 14 — U Zadru, — u Sridu 18 Veljače 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Meleda il maestro assistente presso la scuola popolare di Stagno Antonio *Paljetak*.

— Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Scardona Giovanni *Cipčić Bragadin*.

PARTE NON UFFICIALE.

Siamo in grado di offrire a' nostri lettori, in succinto, un quadro di quanto fu finora disposto dalla Luogotenenza per lenire le conseguenze della regnante carestia.

Accordata, sopra reiterata proposta di S. E. il sig.r Luogotenente, intorno alla metà di dicembre dell' anno decorso, dalla grazia Sovrana la somma di fior. 150.000 a sollievo dell' indigenza in Dalmazia, fu innanzi tutto cura della Luogotenenza di raccogliere tutti i dati necessarii per passare alla distribuzione de' sussidi fra i singoli distretti e Comuni.

Veniva in pari tempo istituita una Commissione provinciale, come fu da noi anteriormente annunziato.

Nella stessa guisa, anche i capitani distrettuali della provincia istituirono Commissioni di fiduciarii per i singoli distretti.

La Commissione provinciale teneva addì 12 gennaio la sua prima seduta, cui seguirono, fino alla fine del mese, ancora delle altre, nelle quali, in pendenza delle proposte de' singoli Capitanati, venivano stabiliti alcuni punti di massima, che servir dovessero nella distribuzione e nell' impiego de' sussidi di carestia.

Così, per accennare i più salienti, fu stabilito, che i sussidî debbano essere impiegati preferentemente in lavori di pubblica utilità, ma in pari tempo di speciale interesse e valore per quelle località, che, colpite dalla fame, saranno chiamate a contribuirvi, e che soltanto agli inabili al lavoro il sussidio sia da elargirsi in forma di elemosina Fu stabilito inoltre che la distribuzione dei sussidi debba seguire soltanto in denaro, e ciò tanto di quelli a titolo di elemosina, quanto di quelli a titolo di mercede. Per l' esecuzione e sorveglianza dei lavori, nonchè per la distribuzione dei sussidî avrebbero d' essere istituite speciali Commissioni per una o più frazioni.

Veniva poi anche deciso, che, per il momento, non tutta la somma di 150.000 fior., ma soltanto due terzi della stessa avessero d' essere distribuiti, mentre il terzo di riserva era d' impiegarsi, a suo tempo, in aggiunta de' due terzi già assegnati, a misura dell' incalzante bisogno o per riempire qualche lacuna, che involontariamente fosse stata avvisata dalla prima distribuzione. E siccome la produzione degli operati distrettuali non era d' attendersi prima della fine di gennaio, così veniva pure deliberato, di provvedere frattanto ogni Capitanato d' una somma adeguata, per sopperire a' più urgenti ed indifferibili bisogni, come era stato già disposto dalla Luogotenenza ancora entro il mese di dicembre.

Il totale di coteste anticipazioni accordate ammontava, colla fine di gennaio, a 15.200 fior. Giunti frattanto alla Luogotenenza gli operati e le proposte distrettuali, si passava, addì 3 febbraio, al riparto de' primi due terzi degli accordati 150.000 fior. fra i 12 distretti della provinicia, tenuto conto, dall' un canto, del numero della popolazione, dall' altro, dell' entità ed estensione del bisogno nei singoli comuni e località, a seconda delle prodotte dimostrazioni. E qui giova accennare come il complesso delle proposte addimostrasse un' esigenza d' altri 500.000 fior., mentre la somma disponibile non ammontava che a 150.000 fiorini.

Fu d' uopo perciò di ristringere quà e là sensibilmente gli importi di sussidio chiesti, per renderli proporzionati ai mezzi disponibili.

Fatto il riparto sopra ciascheduu distretto, fu ripartita ogni singola quota ne' differenti comuni, sopra nuova speciale proposta capitanale.

Meno pochissime lievi eccezioni, quest' ultime venivano accolte senza modificazioni; soltanto quelle pel distretto di Zara furono sensibilmente modificate e ciò pel motivo, che, non avendo la Commissione fin allora proseguito l' intero operato, ma soltanto delle generali apprezziazioni sulle condizioni di carestia del distretto, mancava quella base indispensabile per il riparto stesso, che pure non era più differibile, in vista delle sempre più allarmanti notizie, che pervenivano dal resto della provincia e da alcuni Comuni del distretto di Zara stesso.

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravim učiteljem pučke učione za muškiće u Mlitu, podučitelja kod pučke učione u Stonu, Antu *Paljetka*.

— Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravim učiteljem pučke učione za muškiće u Skradinu, Ivana *Cipčić-Bragadina*.

NESLUZBENI DIO.

U stanju smo da svojim čitateljem u kratko opišemo sve što je do sada naredilo namistništvo da olakša teškim poslidicam glada.

Pošto na opetovano pitanje Njegove Preuzvišenosti gosp. Namistnika bi oko polovice prosinca miseca prošle godine Cesarevom milostju dozvoljena svota od 150,000 u pomoć jadnikah u Dalmaciji, bi prie svega skrb Namjestništva da sakupi sve podatke potrebite za prići na razdilbu podporah u pojedinim kotarima i obćinama.

U ista se doba, kako smo već javili, ustanovljaše jedno pokrainsko povirenstvo.

Na isti način i kotarski poglavari pokraine ustanoviše povirenstvah za pojedine kotare.

Pokrainsko je Povirenstvo deržalo dne 12 sičaja svoje pervo silo, pa je do konca miseca i drugih deržalo, na kojim, očekivajući predloge pojedinih poglavarah ustanovljaše neke načelne točke, koje da temeljem služe pri razdjeljivanju i uporavljenju podporah za glad.

Spomenut ćemo najpoglavitije. Evo ih: Bi ustanovljeno da se podpore imadu radje upotrebiti u radnje od obće koristi, ali u ista doba od osobitog interesa i važnosti za ona mista, koja će, ubijena nevoljom, biti pozvana da rade; a da se jedino nesposobnim za raditi imade dati podpora kao neka zadužbina. Bi ustanovljeno da se podpore toli u ime plaće ili nadnice koli u ime zadužbine imadu razdiliti u novcu. Na izveršenje i nadziranje radjah kao takodjer na razdiljenje podporah imalo bi se ustanoviti posebitih povirenstvah za jedan ili više odlomakah.

Bi takodjer ustanovljeno da se za sada neuloži sva svota od 150,000 fior. nego jedino da se dvi trećine iste imadu razdiliti dočim trećina pričuvana imala bi se uložiti u svoje vrime, u dodatak dvim trećinama već doznačenim, i to po nastanju potrebe ili za popuniti manjak koji što bi se s prve razdilbe opazio. I pošto se nisu očekivali kotarski izradci u stvari nego stopram sveršetkom sičnja, to bi takodjer odlučeno, da medjutim bude providjeno svako Poglavarstvo jednom razmirnom svotom, da providi najsilnijim i nezatezivim potribama, kako to bijaše Namistništvo naredilo još u prosincu misecu.

Ti dozvoljeni predujmovi iznašahu koncem sičnja svega 15.200 fior. Stigoše medjutim na Namistništvo izradci i predlozi kotarski; pa se zato dne 3 veljače prešlo na razdijenje prvih dvajuh trećinah od dozvoljenih 150.000 fior. izmedju 12 kotarah pokraine, u obzir uzevši, s'jedne strane broj pučanstva, a druge bitnost i zamašaj potrebe po pojedinim obćinama i selim, i to po podnešenim iskazima. I tu treba napomenuti da pridlozi u sve iskazivahu jednu potrebu od drugih 500.000 fior., dočim raspoloživa svota nije iznašala nego 150.000 fior.

Bi zato potribito gdi gdi umaljiti svote u ime podpore tražene za učiniti da budu razmirne raspoloživim sredstvim.

Pošto bi učinjena razdilba u pojedine kotare, onda se je, na nov posebit poglavarev pridlog, učinila razdilba svakog dila u pojedine obćine.

Ako izuzmeš malo iznimakah, ovi zadnji pridlozi bijahu bez promine primljeni. Jedino oni za zadarski kotar bijahu znatno prominjeni i to s toga, što povirenstvo do onda nebijaše podnilo sav izradak nego jedino neka obća obrazloživanja o nevoljnom stanju kotara, pa je zato falio onaj neobhodno potrebiti temelj za razdilbu istu, koja se ipak više nemogaše odgadjati s' obzirom na sve to strašnije visti, što su iz pokraine dolazile i iz nikih obćinah istog zadarskog kotara.

Digitized by Google

Che ciò non dia da per sè motivo ad apprensioni, lo si può asseverare coll' accennare appunto al fatto, che tale riparto non era finale e che esiste ancora il fondo di riserva per eventuali nuovi bisogni.

In tal guisa ogni distretto si trova al presente munito delle quote di sussidio, le quali, sommate le anticipazioni, rappresentano l' importo di 105.200 fior., che venne diffuso fra gli indigenti di tutta la provincia.

Non mancheremo di ragguagliare anche in seguito i nostri lettori sulle misure addotate per combattere il male che ci flagella. Saremo poi grati alla pubblica stampa se verrà in soccorso, co' suoi lumi e consigli, degli organi chiamati a curarsi di sì grave bisogna; ma vorremmo in pari tempo interessare gli organi dell' opinione pubblica a non propalare con troppa facilità notizie allarmanti ed imperfette, dalle quali il pubblico potrebbe essere tratto in errore sulle reali condizioni.

Noi, dal canto nostro, possiamo assicurare che le ii. rr. Autorità politiche, animate dal più lodevole zelo in cômpito tanto importante, nulla ommettono per ovviare coi tenui mezzi disponibili, alle fatali conseguenze della carestia, e siamo, persuasi che in sì spinoso incarico saranno con tutto l' ardore appoggiate dai Comuni e dal reverendo Clero.

Tenui sono i mezzi disponibili, e tanto più necessario appare che anche i Comuni si adoperino a combattere il male.

Anche la carità privata offre il suo obolo: fin da lontane contrade giungono importi rilevanti per i bisognosi di Dalmazia, e così vogliamo sperare che, coll' ajuto del Cielo e coll' opera concorde di tutti, si giungerà a vincere il male, che, in quest' inverno straordinariamente rigido, venne a visitare la povera nostra terra.

Consiglio dell' Impero.

18. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 10 febbraio corr.

Il *Presidente* comunica il risultato dell' elezione fattasi nell' ultima seduta di 12 membri pel Tribunale dell' Impero. Essi sono: Jeremias in Praga, Dr. Giuseppe Kaiserfeld in Gratz, Dr. de Ott, in Brünn, Dr. Riehl in Wiener Neustadt, Negrelli in Primör, Dr. de Schenk in Leopoli, Dr. Stieger in Klagenfurt, Dr. Rautenkranz in Hall, Dr. Rabel in Trieste, Dr. Wieser in Linz, de Kramski in Vyszatice (Gallizia) e Dr. Smekal in Praga.

Il *Ministro del commercio* presenta, con autorizzazione sovrana, i seguenti progetti di legge:

1. Per l' immediata costruzione della linea ferroviaria Falkenau-Graslitz della priv. Società ferroviaria di Buschtiehrad.

2. Per l' immediata costruzione della linea Pilsen-Klattau-Eisenstein della privileg. ferrovia Pilsen-Priesen.

3. Per l' immediata costruzione del tronco Rakonitz-Pribram-Potivin della progettata ferrovia a locomotiva da Liebenau a Kuschwarda.

4. Un progetto di legge relativo alle condizioni e concessioni per assicurare la congiunzione della linea Leobersdorf St. Pölten, colle diramazioni da Scheibmühl a Schrammbach, da Leobersdorf a Guttenstein, e da Pöchlarn a Gaming.

5. Uno per la costruzione della progettata ferrovia da Andriessenhofe, eventualmente da Schärding per Ried, Attnang, Ebensee, Ischl, Steg e Aussee a Steinach per congiungersi alla ferrovia che mena alla Stiria superiore, Salisburgo e Tirolo.

6. Uno relativo alle condizioni e concessioni per assicurare la costruzione d' una ferrovia traverso Troppavia per Zauchtl e Neutitschein ai confini moravo-ungheresi, nella direzione di Trentschin.

7. Uno per la costruzione d' una ferrovia a locomotiva da Spalato a Siverich, con una diramazione per Sebenico.

8. Finalmente uno relativo alle condizioni e concessioni pella ferrovia Leopoli-Czernowitz-Jassy per proseguire la linea da Leopoli sino ai confini del paese presso Netreba.

A questi progetti trovansi uniti i relativi memoriali.

Il *Ministro del commercio* presenta il prospetto del fabbisogno per la costruzione della ferrovia Leluchow-Tarnow in 8,800.000 fior. e delle istriane in 6,900.000 fior.

Il *Ministro delle finanze* presenta un progetto di legge sulle facilitazioni nel pagamento delle imposte, da accordarsi alle Società di costruzioni per azioni, in caso di loro fusione; indi un progetto di legge per l' abolizione in Vienna del dazio consumo sui materiali da fabbrica.

Si approva la nomina di una commissione speciale per discutere il progetto di legge, col quale vengono introdotti dei cangiamenti nella convenzione esistente fra lo Stato e la società della ferrovia meridionale.

Viene accettata la legge sull' esonero dalle tasse per le fondazioni istituitesi nell' occasione del giubileo dell' Imperatore.

Si passa alla discussione generale sul progetto di legge per l' esenzione dalle imposte per le costruzioni nuove, per le rifabbriche ed aggiunte d' edifizi.

Dopo due ore di discussione, il progetto di legge viene accettato quale base della discussione speciale, e nell' ulteriore corso della discussione, approvato senza cangiamenti.

Fu approvata indi l' elezione del dep. Dr. Venturi del Tirolo meridionale secondo la proposta del relatore Dr. *Keller*.

La prossima seduta avrà luogo venerdì.

Notizie del Parlamento.

Ecco il testo del progetto di legge sulla *ferrovia dalmata* presentato dal Ministero:

Legge del . . . .

relativamente alla costruzione di una ferrovia a locomotive da Spalato verso Siverić, con una diramazione verso Sebenico.

Coll' adesione di ambe le Camere del Mio Consiglio dell' Impero ordino quanto segue:

Art. I. Il Governo viene autorizzato a costruire una ferrovia a locomotive da Spalato per Siverić, con un tronco da Perković a Sebenico. A tale scopo viene accordato al Governo, per la compilazione del progetto di dettaglio e pel principio dei lavori delle linee ferroviarie suaccennate, per l' anno 1874, un credito di fior. 1000000 da coprirsi col prestito e a norma della legge 13 decembre 1873.

Art. II. I Ministri del commercio e delle finanze sono incaricati dell' esecuzione della presente legge.

Da to samo po sebi nije kadro da pobudi neko uznemirenje to se dava ustverditi napominjujući upravo to, što razdilba ta nebijaše konačna i da jošte obstoji pričuvna svota za nove moguće potrebe.

Na taj se način svaki kotar danas nalazi providjen sa dilima podpore, koji, zajedno sa predujmovima, iznose svotu od 105.200 fior., što na taj način bi razdan u nevoljnike cile pokraine.

Nećemo ni nadalje uzfaliti da svoje čitatelje neobaznanimo o mirama priuzetim za pobijati zlo koje nas bije, a biti ćemo harni novinarstvu ako nam bude u pomoć priteklo sa svojim svitom i sa svitom organah pozvanih da se staraju toli strašnom potrebom, ali opet umoljavamo u ista doba organe javnog mnenja da velikom lakoćom ne razdadu u svit plašljivih vistih i neistinitih, s kojih bi se obćiustvo dalo zavesti u bludnju u pogledu pravog stanja.

Mi od naše strane možemo osigurati, da cc. kk. političke Oblasti okripljene najvećim oduševljenjem u stvari toli važnoj, nepropuštavaju upravo ništa, da, sa maleuim sredstvim kojima raspolažu stanu na put strahovitim poslidicam oskudice i glada; i u ista doba izjaviti da smo baš uvireni da će u toli teškoj zadaći biti naijače i najvruće poduperte toli od obćinah koli od svećenstva.

Malena su raspoloživa sredstva, te je tim više potribito da se i obćine zauzmu da stanu na put ovomu zlu.

I privatna ljubav pruža dar svoj. I iz dalekih krajevah dolazi svotah nemalenih za dalmatinske nevoljnike — pa se zato uzdamo, da će nebeskom pomoći i složnim dilovanjem sviuh, biti moguće predobiti ono zlo koje, ove toli krutne zime, dodje da positi ovu jadnu pokrainu našu.

Cesarevinsko Viće

18. Silo Komore poslanikah,

na dan 10 tek. veljače.

Pridsidnik priobćuje ispadak izbora na zadnjem silu učinjena 12 članovah za cesarevinski Sud; koji jesu: Jeremias u Pragu, Dr. Josip Kaiserfeld u Gradu. Dr. de Ott u Bèrnu; Dr. Riehl u Wiener Neustadtu; Negrelli u Primoru; Dr. de Schenk u Lavovu; Dr. Stieger u Klagenfurtu; Dr. Rautenkranz u Hallu, Dr. Rabel u Tèrstu; Dr. Wieser u Lincu; de Kramski u Visaticam (u Galiciji), i Dr. Smekal u Pragu.

Ministar tèrgovine prikazuje zatim, s' vèrhovnom povlašću, slideće zakonske osnove:

1. Da se odmah stane graditi trak gvozdene ceste Falkenau-Graslitske, koja pripada povl. Družtvu za gvozdenu cestu Buschtiehradsku.

2. Da se odmah uzme graditi trak Pilsen-Klatau-Eisensteinski, povl. gvozdene ceste Pilsen-Priesenske.

3. Da se odmah uzme graditi trak Rakonitz-Pribram-Potivinski, namišljene parne gvozdene ceste od Liebenava do Kuschwarde.

4. Jednu zakonsku osnovu glede uslovah i dozvolah za osigurati spojenje traka Leobersdorf-St. Pöltenskog, s' granama od Scheibmühla do Schrammbacha, od Leobersdorfa do Guttensteina, i od Pöchlarna do Gaminga.

5. Osnovu radi gradnje namišljene gvozdene ceste od Andriessenhofena, može biti i od Schärdinga u Ried, Atnang, Ebensee, Ischl, Steg i Ausee do Steinacha, da se spoji s' gvozdenom cestom, koja vodi u gornju Štajersku, Salcburg, i Tirolsku.

6. Osnovu glede uslovah i dozvolah za osigurati gradnju gvozdene ceste priko Tropava u Zauchtl i Neutitschein, na medjašima moravsko-ungarskim, k' Trentschinu.

7. Osnovu radi gradnje gvozdene ceste parne od Splita do Siverića, s' jednom granom put Šibenika.

8. Napokon, osnovu glede uslovah i dozvolah na gvozdenu cestu Lavov-Czernowitz-Jassysku, pa dalje k' Lavovu do medjašah kod Netrebe.

Tim su osnovama priloženi dotični pomenici.

Ministar tèrgovine prikazuje preglednicu trebovnika za gradnju gvozdene ceste Leluchow-Tarnowske, koji se sastoji u 8,000000 fiorinah, a za gradnju gvozdene ceste Istrijanske, u 6,900,000 fior.

Ministar financijah, prikazuje zakonsku osnovu svèrhu polašticah za isplatu porezah, što triba dozvoliti dioničkim Družtvima za gradnju, ako se ova sjedine; zatim zakonsku osnovu radi ukinuća u Beču potrošarine na gradivo.

Odobrava se naimenovanje jednog posebnog Povereustva radi pretresanja zakona, kojim se uvodi promiuah u ugovor postojeći medju Dèržavom i Družtvom za gvozdenu cestu južnu.

Prima se zakon o oprostu od odredbinah na zadušbine zametnute u prigodi proslavja Cesara.

Poduzina se obćeno pretresanje zakonske osnove radi oprosta od porezah na nove gradnje, na zgrade, i dograde.

Pokle se dvi ure ta zakonska osnova pretresala, prima se kao temelj osobitog pretresanja, a pokle se dalje pretresala, odobrava se bez prominah.

Odobren je izbor posl. južne Tirolske, Dra Venturi-a, to po pridlogu izvistitelja Dra. *Kellera*.

Dojduće silo biće u petak.

Visti iz Sabora.

Evo teksta zakonske osnove svèrhu *gvozdene ceste dalmatinske,* koju je Ministarstvo prikazalo:

Zakon, dana . . . .

o gradnji jedne parokretne gvozdene ceste od Splita k' Siveriću, s' jednom granom k' Šibeniku.

S' privolom jedne i druge Komore Moga Cesarevinskog Vića, naredjujem kako slidi:

Čl. I. Vlada povlašćuje se da sagradi jednu parokretnu gvozdenu cestu od Splita u Siverić, s' jednim trakom od Perkovića do Šibenika. Radi sastavljenja potanke osnove, i radi početka gradnje gorispomenutih željezničkih prugah, godine 1874, Vladi se u tu svèrhu dozvoljuje jedna viresija od fior. 1000000, što se zajmom i po zakonu 13 prosinca 1873 namiriti ima.

Čl. II. Ministrima tèrgovine i financijah nalaže se izvèršenje ovoga zakona.

Digitized by Google

Interno

Vienna, 11 febbraio. Sua Maestà l' Imperatore partì quest' oggi alle ore 2 e 53 minuti pom. per Pietroburgo. Se il tempo fosse ancora stato sfavorevole, la partenza era progettata per le ore 12 1|2 meridiane, onde giungere ad ogni modo al confine alle 11 di notte; ma essendo quest' oggi alle ore 10 giunta la notizia di bel tempo, venne mantenuto il primitivo orario.

Sabato dopo le ore 3 comparvero nella sala d' aspetto della ferrovia del Nord, la quale era magnificamente addobbata, le LL. AA. II. i serenissimi Arciduchi quì attrovantisi, e poco dopo le LL. MM. l' Imperatore e l' Imperatrice. Dopo che S. M. l' Imperatore prese cordiale congedo dagli astanti, ascese nel vagone di Corte, rimanendo in piedi nella galleria del medesimo, finchè fra le più vive acclamazioni di evviva del numeroso pubblico ivi radunatosi, il treno si pose in movimento, mentre S. M. l' Imperatrice, la quale trovavasi sulla gradinata, ritornava alla Corte.

— Il sotto Comitato di cinque membri della Commissione confessionale, accettó il progetto di legge sul matrimonio, nell' essenza, conforme all' anteriore progetto.

Cracovia, 10 febbraio. Un articolo di fondo del *Czas* parla oggi sul viaggio dell' Imperatore a Pietroburgo accennando al significato pacifico del medesimo che si può ritenère un sintomo del ristabilimento dell' equilibrio europeo.

Pest, 11 febbraio. Il termine per la convocazione delle Delegazioni venne stabilito per la seconda metá del mese di aprile.

Estero.

Parigi, 12 febbraio. In una lettera ai giornali bonapartisti Rouher raccomanda al partito di rispettare il potere settennale di Mac-Mahon, il quale non pregiudica l' avvenire e riserva alla volontà della nazione di pronunciarsi definitivamente.

Berlino, 11 febbraio. Il giornale clericale tedesco ***La Germania*** pubblica la circolare di Antonelli che dichiara falsa la bolla del Papa sul prossimo conclave di cui si parló tanto negli ultimi tempi.

La Società in azioni pei bisogni ferroviari in Elbing è fallita.

Pietroburgo, 11 febbraio. Si fanno grandiosi preparativi pel ricevimento dell' Imperatore Francesco Giuseppe.

— 12 febbraio. Il generale Ignatieff è incaricato di presiedere alle conferenze che avranno luogo col conte Andrassy, relativamente agli affari dell' Oriente. A tal uopo venne elaborato un memorandum.

Londra, 12 febbraio. La maggioranza dei conservativi nella Camera dei deputati ammonta a 42 seggi.

Nova York, 11 febbraio. Il ministro degli esteri Fish smentisce la notizia che sia avvenuto uno scambio alquanto vivo di note fra la Germania el' America

Notizie locali e provinciali.

In continuazione de' dati offerti nel nostro precedente numero, possiamo ora dichiarare destituita d' ogni fondamento la notizia contenuta nel N. 12 del periodico *Il Dalmata* circa la pretesa morte di fame di due individui a Gdign, di nome Giorgio Chiurin e Giuseppe Tarbuković.

Tanto da' registri parrochiali, quanto dalle concordi deposizioni del reverendo parroco e della Commissione locale, fu constatato essere decesso il Tarbuković, che contava l' età di 66 anni, già li 23 dicembre 1873, da tubercolosi, dopo lunga malattia, ed essere Giorgio Chiurin morto addì 1 c. m. nell' età d' anni 76, dopo una malattia di 8 mesi, da tumore sciroso.

Appare perciò esclusa assolutamente la possibilità, che la causa della morte di questi due individui fosse la fame; mentre ci consta oltrecciò, essere stata la località di Gdign non solo provvista di sussidi in denaro da quell' i. r. Capitanato, ma anche di una corrispondente quantità di grano dalla esemplare carità dell' Illustrissimo Vescovo diocesano.

La popolazione di Gdign non ammonta che a 424 anime, e se anche regna in sommo grado la carestia fra la maggior parte di quegli abitanti, egli è altresí un fatto che vi esistono pure famiglie benestanti, le quali offrono ai famelici occasione a lavoro ed a guadagno.

Pervenne alla i. r. Luogotenenza l' importo di fior. 361 v. a. quale primo risultato della colletta, iniziata a Graz dal signor commissario distrettuale Bernardo de Costa Rossetti, in favore degl' indigenti in Dalmazia.

Nel pubblicare quì appresso i nomi de' generosi oblatori, la Luogotenenza non può a meno di tributare tanto agli stessi, quanto al nobile iniziatore di questa colletta i più vivi ringraziamenti.

Viene poi contemporaneamente disposto l' opportuno per l' ulteriore impiego della somma a mente de' donatori.

Nomi ed importi degli oblatori.

Il sig. Leopoldo nobile de Lilienthal, conte romano, ecc. ecc. f. 150; S. E. il sig. T. M. Conte Morzin f. 20; le famiglie Macovitz e Luschin, mediante il sig.r professore D.r. Luschin, f. 10; il sig.r Barone e la sig.ra Baronesa de Alvensleben f. 10; le sorelle T. e L. de H. dal loro denaro per ricreazioni f. 3; una dama anonima f. 1;

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 14 febbraio. Tutti i giornali pubblicano articoli di festa per l' arrivo dell' Imperatore Francesco Giuseppe. La tedesca *Petersburger-Zeitung* dice: "L' unità solidale stabilitasi fra Pietroburgo, Vienna, Berlino e l' Italia, mediante visite reciproche, incontri personali e dimostrazioni d' amicizia, forma un quadrilatero fortificato, potente e pacifico, che garantisce l' imperturbato, tranquillo sviluppo interno degli Stati. La *Nordische Presse* dice, essere la Russia disposta ad ogni pacifica trattativa, ad ogni avvicinamento amichevole, che garantisca il consolidamento della pace.

Pietroburgo, 14 febbraio. L' Imperatore d' Austria visitò stamattina la tomba dell' Imperatore Nicolò e vi depose una corona d' alloro. Fe-

Naša zemlja.

Beč, 11 veljače. Njegovo Veličanstvo Cesar danas u 2 ure i 53 časka po p. ode u Petrograd. Da je vrime još nepovoljno bilo, odlazak bijaše ustanovljen u 1|2 ure posli podne, za svakako stignuti u 11 ur. noćju na medju; ali buduć da je danas u 10 ur. prispio glas da je vrime povoljno, to se pèrvi dobnik uzdèržao.

Odmah posli 3 ure dodjoše u veličajno ukrašenu dvoranu, za priček, siverne gvozdene ceste, NN. CC. VV. prejasni nahodeći se ovde Nadvojvode, i malo zatim NN. VV. Cesar i Cesarica. Pokle se N. V. Cesar sèrdačno oprostio s' okolostojećim, popne se na dvorska kola, i ostane stojke na trimu istih, dok se nije uz najživlje usklike mnogobrojnog prikupivšega se tu obćinstva vlak pokrenuo, a zatim N. V. Cesarica, koja se nahodjaše na stupnjevima, vratila se u Dvor.

Pododbor od peterice članovah Poverenstva za viroispovid, primi zakonsku osnovu svèrhu ženitbe, u glavnomu prema prijašnjoj osnovi.

Krakov, 10 veljače. Uvodni jedan članak dnevnika "*Čas*" govori danas o putovanju Cesara u Petrograd, spominjuć mirno značenje istoga, što se dèržati može kao jedan znak povratka u prijášnje stanje ravnovisja europejskog.

Pešta, 11 veljače. Rok za saziv Odaslanstvah urečen je na drugu polovinu miseca travnja.

Inostranstvo.

Paris, 12 veljače. Rouher u jednom pismu dnevnicima bonapartovačkim priporučuje stranki da poštuje sedmogodišuju oblast Mac-Mahona, koji neškodi budućnosti, i ostavlja narodu na volju da se konačno izjavi.

Berlin, 11 veljače. Duhovnički dnevnik nimački *Nimačka*, proglasuje Antonelievu okružnicu, koja lažnom proglasuje Papinu pečatnicu svèrhu dojdućega konklava, o kojoj je u zadnja vrimena toliko govoreno.

Dioničko Društvo za željezničke potribe u Elbingu, propalo je.

Petrograd, 11 veljače. Veličajne priprave se čine za doček Cesara Frane Josipa.

— 12 veljače. Gjeneralu Injatievu je naloženo da pridsida sastancima, koji će bivati s' knezom Andrassyem, glede posalah istočnih. U tu je svèrhu izradjena jedna spomenica.

London, 12 veljače. Većina udèržnikah u Komori poslanikah, ima 42 stolice.

Nova York, 11 veljače. Ministar inostranih posalah, Fish, poriče glas da se poništo živo izminjivalo dopisah medju Nimačkom i Amerikom.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nastavljajući ono što smo o nekim podatcim kazali u prediducem broju, možemo da sada izjavimo da je bez ikakvog temelja vist saderžana u Br. 12 časopisa *Il Dalmata* u pogledu tobožne smerti od gladi od dvajuh kipovah u Gdinju, imenom Gpiro Čurin i Josip Tarbuković.

Toli iz župničkih registrah, koli iz suglasnih posvidočenjah poštovanog župnika i mistnog povirenstva, bi ovirovljeno da je Tarbuković, u 66 godini života, već 23 prosinca 1873 umro od sučije, nakon duge bolesti, a da je Gpiro Chiurin na 1 o. m., u 76 godini života, po bolesti od 8 mesecih umro od poganog čira.

Od tud slidi da nije moguće bilo da su ta dvojica umrla od gladi; jer mi uza to znamo da je ono c. k. Poglavarstvo dalo selu Gdinju nesamo podporah u novcu, nego i prisvitli gospodin Biskup osobitom ljubavi bijaše sa žitom obskrbio misto ono.

Pučanstvo u Gdinju ne iznosi nego samo 424 duše, pa ako je baš i najveća nevolja u većem dilu pučanstva, to je opet istina da imade dobrostojećih obiteljáh, koje pružaju nevoljnicim prigodu da rade i da dobudu.

---

la sig.ra Berta de Hubowsky col motto: „il buon Dio benedica questa piccola offerta„ f. 1; Sofia f. 2; C. H. R. 12 f. 2; il sig.r maggiore de Kin de Kinthal f. 1; il sig.r segretario di Luogotenenza Antonio Stadler f. 2; un anonimo col motto: "un amico dei poveri da Hengsberg nella Stiria f. 1; una dama anonima f. 5; E. Z. f. 1; F. P. f. 25; il sig. maggiore Francesco Richter de Binnenthal f. 10; la sig.ra de Bonora f. 1; S. E. il sig.r Barone Francesco de Ulm, i. r. presidente d' appello in pensione f. 15; H. f. 10; il sig.r Ferdinando conte Attems f. 25; la sig.ra Maria Kossel f. 5; M. f. 1; il sig.r professore Botteri f. 10; sette anonimi f. 6; il sig. professore Vallnöfer f. 5; il sig.r H. D.r Bischof f. 1; il sig.r professore Challamel f. 1; il sig.r professore Kuhn f. 2; il sig.r capitano distrettuale Huber f. 1; il sig.r prof. de Gabriely f. 1; il sig.r J. de Miskey f. 5; importo della famiglia Costa-Rossetti f. 10; altri importi pervenuti al sig.r de Costa-Rossetti dalla Redazione della *Tagespost*, senza indicazione dei nomi dei singoli donatori f. 18; — somma f. 361.—

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Petrograd, 14 veljače. Sve novine izdavaju svečanih članakah za došastje Cesara Franje Josipa. Nimačka *Petersburger-Zeitung* kaže: „Čversto jedinstvo koje se je učinilo izmedju Petrograda, Beča, Berlina i Italie, putem medjusobnih positah, osobnih sastanakah i prijateljskih izjavah, sačinjava jedan fortifikatorni četverokut, silan i miran, koji osigurava nedirnuto i mirno unutrašnje razvijanje Deržavah. *Nordische Presse* kaže, da je Rusija spemna na svako mirno dogovaranje, na svako prijateljsko približenje da osigurava učverstjenje mira.

Petrograd, 14 veljače. Cesar je Austrijanski jutros bio da vidi grob Cara Nikole i nanj je postavio lovornu krunu. Positio je zatim

Digitized by Google

ce indi visita a tutti i Gran-Principi ed agli altri membri dell' imperiale famiglia russa, ai Principi esteri, che qui si attrovano, ed agli ambasciatori accreditati delle varie Potenze. Oggi v' è pranzo dall' Imperatrice e stassera teatro di gala. Domani mattina di buon' ora l' Imperatore Francesco Giuseppe ascolterà una messa nella cappella domestica dell' Arcivescovo.

Costantinopoli, 14 febbraio. Il Granvisir è dimissionario. Hussein-Avej fu nominato Granvisir, ma conserverà il portafoglio della guerra.

La linea telegrafica è interrotta da martedì.

Nel Mar Nero avvennero dei sinistri.

***Pietroburgo*, 16 febbraio. Jeri ebbe luogo un pranzo di gala, al quale presero parte 220 persone, fra cui l' intera Corte, i ministri e gli ambasciatori.**

L' Imperatore della Russia portò un brindisi all' Imperatore d' Austria, dandogli il benvenuto ed esprimendo, insieme alla gioja per la di lui presenza a Pietroburgo, la speranza, che l' amicizia dei due monarchi coll' Imperatore Guglielmo e colla Regina Vittoria, conserverà la pace mondiale.

L' Imperatore della Russia fece un inchino verso il Principe di Galles, il quale ringraziò.

L' Imperatore d' Austria rispose: Compreso di gratitudine per l' amichevole accoglienza, che ho quì trovata, condivido sinceramente le vedute e i sentimenti testé espressi dall' augusto mio amico. Io bevo alla prosperità dell' Imperatore, dell' Imperatrice e di tutta l' imperiale famiglia, che Dio voglia benedire.

Lo Czar è alquanto indisposto e perciò non ebbe luogo la parata di Chiesa.

L' Imperatore Francesco Giuseppe riceverà martedí le deputazioni degli austriaci domiciliati in Odessa e Pietroburgo.

Berlino, 16 febbraio. Tutti i 15 deputati dell' Alsazia comparvero alla Dieta dell' Impero e presero posto all' estrema destra.

La Dieta dell' Impero incaricò un comitato di 28 membri della discussione preliminare della legge sull' esercito.

Pietroburgo, 16 febbraio. Gl' inviati Nowikoff e Langenau furono elevati al rango di ambasciatori.

L' Imperatore d' Austria ricevette dopopranzo il corpo diplomatico e domani riceverá le deputazioni di Pietroburgo e Odessa, che gli presenteranno degl' indirizzi.

sve Velike Principe i ostale članove cesarske ruske obitelji, inostrane Principe, što se ovdi nalaze i poslanicima raznih Velevlastih. Danas je obed u Cesarice a večeras kazalište svečano. Sutra će u jutro rano Cesar Franjo Josip slušati jednu misu u domaćoj kapeli Nadbiskupa.

Carigrad, 14 veljače. Veliki Vezir zafalio se je. Hussein-Avej bi imenovan Velikim Vezirom, ali će dèržati i ratnu listnicu.

***Petrograd*, 16 veljače. Jučer bijaše sobet, na kom bijaše 220 osobah, medju kojima sav Dvor, ministri i poslanici.**

Cesar je ruski nazdravio Cesaru austrijanskom, davši mu dobrodošlicu i izražujući radost što je u Petrogradu i uzdanje da će prijateljstvo dvajuh Vladarah sa Cesarem Vilhelmom i sa Kraljicom Viktoriom sačuvati svitski mir.

Ruski se je Cesar naklonio napram Principu od Galles, koji se je zafalio.

Cesar je austrianski odgovorio: Okripljen harnostju za prijateljsko primljenje, što sam ovdi našao, iskreno dilim nazore, i čuvstva izjavljena sada od uzoritog mog prijatelja. Pijem u zdravlje Cesara, Cesarice i sve cesarske obitelji, koju da Bog blagoslovi.

Czar je ništo bolan pa zato nije bila cerkvena svečanost.

Cesar će Franjo Josip u utorak primati deputacije austrijanacah nastanjenih i Odesi i Petrogradu.

***Berlin*, 16 veljače. Sva petnajstorica poslanikah iz Alsacije dodjoše na cesarski Sabor, i zauzeše misto pri krajnjoj desni.**

Carevinski Sabor naloži jednom odboru od 28 članovah da pridtečno pretresa zakon o vojsci.

***Petrograd*, 16 veljače. Izaslanici Novikov i Langenau, proizvedeni su na čin poklisarski.**

Cesar Austrijanski primi posli podne diplomatički skup a sutra će primiti poslanstva iz Petrograda i Odese, koja će mu poslanicah prikazati.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	11/2	16 2
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 25	69 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 35	74 35
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	103 75	104 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	981 —	981 —
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	237 —	242 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 80	112 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 35	106 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	9 00	9 96 1/2
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Editti.

N. 270 — 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimerd. ad 1 ora pom. del giorno 2 marzo 1874 si terrà il quarto incanti per la vendita dei beni del II Secondo Lotto sotto descritti a spese, danno e pericolo della deliberataria Margherita moglie di Nicolò Lukšić Nisetić da S. Giovanni, oppignorati da Matteo Palaversić da S. Giovanni a Pietro degli Alberti q.m Girolamo da Solta e stimati fior. 4662 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4662 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Ciascun offerente non esclusi i creditori iscritti dovranno depositare all' atto della offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' intimazione del Decreto che approva la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni del II. Lotto.

Casa d' abitazione parte ad uno e parte a due piani, sita a S. Giovanni con altre due Casette, avente cortili, ad uso di glumenti, con cisterna d' acqua, con locale sottoposto alla terazza, con una tettoja, con torchio di pietra per spremere l' uva, infissi nel terreno, con una tettoja chiusa, ad uso diverso, con due luoghi ad uso di letamajo, con un luogo per deposito di legna, un polajo, ed un orto di erbaggi, con ogni adiacenza e pertinenza al civico N. 142, marcato colle particelle degli Edifizi 241 e terreni 1083, fra confini da levante Zvanić Tommaso, strada, indi Pietro Ljubetić, a ponente Marco Grusić, ed indi Francesco Lukšić, a mezzodì Tommaso Zuanić, Rocco Babić, da borra strada col locale attiguo alla casa di abitazione, escluso il fondo dei locali delle macchine olearí, descritte nel protocollo 21 maggio 1870 ed escluse però le macchine cogli istrumenti ed utensili annessevi.

S. Pietro 27 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

Nr. 5430-civ. — 2 pub.

EDITTO

Terzo incanto pel dì 2 marzo 1874 pella vendita dello stabile esecutato da Matteo Palaversić a Pietro degli Alberti.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Ragusa 12 Decembre 1873
Dall' I. R. Pretura Urbana.

———

N. 2 170-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 2 maggio a. c. avranno luogo i triplici incanti dei beni esecutati da Francesco Dezorzi a Giovanni Mimiza.

(Vedi 1 pubblic. al N.o 13).

Almissa li 31 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3671-civ. — 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 2 marzo, 8 aprile e 2 maggio 1874 alle ore 9 ant. si terranno i triplici incanti pella vendita dei fondi oppignorati da Catterina vedova Giovannizio di Spalato all eredità giacente abbandonata dalla Jefunta Simeona Dević nata Anušić da Gljev rapp. dal curatore D.r Edoardo Tacconi avvocato di Spalato.

Sign 31 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2206-civ. — 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 28 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo a Božo Vesselinovich q.m Petar da Golubich.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.
Obbrovazzo li 8 decembre 1873.

———

N. 1078-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente Giorgio q.m Paolo Arnerić di insinuare la sua dichiarazione d' erede sull' asse relitta dalla sua madre a senso dell' editto pubblicato per esteso pari data e N.ro.

S. Pietro 15 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2205-civ. — 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 25 aprile p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo a Luka Sakich q.m Ivizza da Medvidje.

(Vedi 1. a pub. al N. 12).

Obbrovazzo li 8 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile — Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 16 — Zara. — Mercoledì 25 Febbraio 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 16 — U Zadru, — u Sridu 25 Veljače 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

N. 42 — AVVISO — 1

Il giorno 16 del venturo marzo si terranno gli esami di maturità presso questo i. r. ginnasio superiore, cominciando da quelli in iscritto, pegli abiturienti di tutt' i ginnasi della Dalmazia, i quali alla fine dell' anno scolastico testè decorso non vennero dichiarati idonei alla frequentazione di una università.

Zara, 21 febbraio 1874
Dall' i. r. direzione ginnasiale.

N. 12 — AVVISO.

La Giunta della Camera degli Avvocati in Spalato porta a pubblica notizia, avere l' Avvocato Dr. Antonio Zanella annunciato, coll' instanza d. p. 10 novembre 1873 N. 97, il trasferimento del suo domicilio da Cattaro a Lissa, a tenore del §. 24 della legge 6 luglio 1868 N. 96, ed essere egli stato iscritto in data odierna nell' albo degli Avvocati di questo circondario, colla residenza in Lissa.

Spalato, 10 febbraio 1874
Dalla Giunta della Camera degli Avvocati.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

20. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 17 febbraio corr.

Foregger e consorti propongono la nomina d' una commissione di nove membri per la revisione della legge sulla stampa, nel senso che la procedura obbiettiva venga totalmente eliminata.

Si passa all' ordine del giorno, cioè alla prima lettura della proposta governativa per un progetto di legge sull' istituzione di nuovi libri fondiari in quei paesi della Corona, i quali, in base al §. 12 2.o capoverso della legge fondamentale dell' Impero del 21 dicembre 1867, rimisero alla legislazione dell' Impero la regolazione sull' istituzione e la disposizione interna dei medesimi, e la proposta viene assegnata a una commissione scelta dalle sezioni.

Le proposte governative sull' imposta casatico, sulle tasse di industria, rendita e personale, vengono assegnate a una commissione di 36 membri da scegliersi dalla intera Camera.

La proposta del Governo relativa alle anticipazioni da accordarsi, dai fondi dello Stato, ai comuni e privati di quelle parti dei boschi della Boemia che furono danneggiate dagli insetti roditori, viene rimessa alla commissione per il bilancio.

Si procede all' elezione di parecchie commissioni. In quella che deve discutere il progetto di legge sulla convenzione colla ferrovia meridionale riesce eletto, fra gli altri, il deputato Vitezić. Lo scrutinio sull' elezione della commissione ferroviaria è affidato all' ufficio della Camera.

Il trattato postale conchiuso colla Russia viene approvato senza discussione.

Seguono i rapporti su parecchie petizioni.

Ryger e consorti presentano una proposta per la istituzione di una Banca ipotecaria dello Stato, per sovvenzionare con prestiti i possidenti di realitá libere, e chiedono che tale proposta sia assegnata a una commissione di 18 membri da eleggersi per metá dalle sezioni e per metá dalla intera Camera.

La proposta viene destinata alla stampa e sarà trattata secondo il regolamento interno.

Sturm e consorti interpellano il ministro del commercio, se la linea ferroviaria ai confini bavaresi Krumau-Budweis-Iglau-Brünn- Sillein non sia da esso ritenuta una delle più importanti e più desiderabili linee ferroviarie della monarchia, e se egli sia intenzionato di presentare al Consiglio dell' Impero un progetto di legge per la concessione di questa linea ferroviaria.

La seduta viene indi chiusa. La prossima avrà luogo venerdì.

Notizie del Parlamento.

Dal resoconto stenografico delle discussioni al Consiglio dell' Impero rileviamo, essere tutti i giornali di Vienna, e noi pure con essi, incorsi in un errore col riportare nella relazione sulla 19. seduta della Camera dei deputati (*v. N. prec.*), che il dep. Pavlinović presentò un' interpellanza sull' istituzione di un ginnasio slavo nella Dalmazia. Fu invece il dep. Dr. *Vitezić* quegli, che interpellò S. E. il sig.r Ministro dell' istruzione sull' istituzione di un ginnasio e di una scuola magistrale con lingua d' istruzione croata, *nell' Istria o in una delle isole del Quarnero.*

La commissione ferroviaria, eletta nella seduta del 17 corr. della Camera

SLUŽBENI DIO.

Br. 42. — OBJAVA — 1

Dne 16 dojdućega miseca ožujka deržat će se ispiti zrelosti kod ove c. k. više gimnazije, i to počam od pismenih, za sve ispitanike sviuh gimnazijah Dalmacije, koji, koncem minulog godišta, nebijahu sposobnim pripoznani na polazenje sveučilištah.

U Zadru, 21 veljače 1874
C. K. Gimnasijalno Ravnateljstvo.

Br. 12. — OBJAVA

Odbor odvitničke Komore u Splitu donosi na obće znanje, da je odvitnik D.r Ante Zanella javio, sa molbom prikazanom 10 studenoga 1873, Br. 97, da je prešo iz Kotora da prebiva u Vis, u smislu §. 21 zakona 6 serpnja 1868, Br. 96, i da isti bijaše danas upisan u imenik odvitnikah ovoga okružja, sa prebivalištem u Visu.

U Splitu, 10 veljače 1874
Odbor odvitničke Komore.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

20. Silo Komore poslanikah,
na dan 17 tek. veljače.

Foregger i drugovi predlažu, da bude imenovano jedno povirenstvo od 9 članovah, da razvidi zakon o tiskarstvu, u smislu da objektivni postupak bude sasvim oduzet.

Prelazi se na dnevni red, to jest na pervo čitanje vladinog pridloga za zakonsku osnovu tičuću se ustanovljenja gruntovnih knjigah po onim zemljama Cesarevine, koje, na temelju §.a 12, 2.a stavka temeljnog cesarevinskog zakona od 21 prosinca 1867, pripustiše cesarevinskom zakonodavju uredjenje glede ustanovljenja i unutrašnjeg uredjenja istih, a pridlog prilazi na jedno povirenstvo odabrano od odsikah.

Vladini pridlozi o kućarini, obertarini, dohodarini i osobnoj daći, predani su jednom povirenstvu od 36 članovah što se imade izabrati iz cile Komore.

Vladin pridlog, tičući se predujmovah što se imadu podilivati iz deržavnih zakladah, občinama i privatnim gospodarima onih dilovah českih šumah što oštećeni bijahu kroz zariznike, predan je povirenstvu za predračun.

Prelazi se na imenovanje više povirenstvah. U ono, koje imade da raspravlja zakonski pridlog o nagodbi sa južnom gvozdenicom, medju ostalim, odabran je i Vitezić. Pribrajanje glasovah za izbor gvozdeničkog povirenstva predano je komorskom uredu.

Bez rasprave je odobrena poštarska nagodba sklopljena sa Rusijom.

Slide izvešća na više molbenicah.

Ryger i drugovi prikazaše pridlog jedan za ustanovljenje jedne deržavne ipotekarne banke, za pomoći zajmom vlastnike slobodnih dobarah, pa traže da taj predlog bude doznačen jednom povirenstvu od 18 članovah, što bi se imali odabrati na pola iz odsikah a na pola iz cile Komore.

Predlog će se dati tiskati pa će se o njemu postupati po unutrašnjem pravilniku.

Sturm i drugovi traže od ministra tergovine, edali on derži da je gvozdenička pruga, na bavarskoj granici, Krumau — Budweis — Iglau — Brünn — Sillein jedna od najpoglavitijih i većma željenih gvozdeničkih prugah monarhije, i edali on namiru imade prikazati Cesarevinskom Viću jednu zakonsku osnovu za dozvoljenje ove gvozdeničke pruge.

Silo je zatim zaveršeno. Slideće će biti u petak.

Visti iz Sabora.

Iz hitropisnog izvišća o vićanju na Cesarevinskom Viću doznajemo, da su svi Bečki dnevnici, i mi s' njima, pogrišili kazujuć u izvišću o 19 silu Komore poslanika (v. prid. Br.) da je posl. Pavlinović prikazao jedan upros radi postavljenja jednog slovinskog gjinazija u Dalmaciji. Naprotiv je posl. D.r Vitezić oni, koji je uprosio N. P. gosp. Ministra nauka, radi postavljenja jednog gjinazija, i jednog učiteljišta s' naukovnim jezikom hèrvatskim, u *Istriji, ili na jednom od otokah Kvarnerskih.*

Gvozdeničko povirenstvo, imenovano na silu od 17 tek. u poslaničkoj Komori,

Digitized by Google

dei deputati, è composta dei seguenti 36 deputati: Stockert, Goldegg, Wedl, Canaval, Held, Edlbacher, Deschman, Harrant, Schrom, Wächter, Kielmansegge, Pino, Massimiliano Kübeck, Geusau, Kellersperg, Beess, Steffens, Herbst, Brestel, Dumba, Streerwitz, Siegl, Syz, Lapenna, Weeber, Neumann, Fürth, Vidulić, Russ, Schwab, Sturm, Seidl, Horodyski, Polanowski, Jaworski, Tomaszczuk. La commissione si è tosto costituita ed ha eletto a presidente il dep. Lapenna, a vicepresidente il dep. de Pino ed a segretari i dep. Held, Kielmansegge e Schwab.

Interno.

Vienna, 18 febbraio. Quest' oggi a mezz' ora dopo mezzogiorno, S. A. il signor serenissimo Principe ereditario Rodolfo accompagnato dal generale-maggiore de Latour, onorò di sua visita, la cucina popolare, sita nella Hardgasse, nel distretto della Leopoldstadt, ove venne ricevuto dalla fondatrice e patrona di questo istituto la serenissima principessa Hohenlohe, dal sig.r Emanuele Bachmayer e dal delegato distrettuale sig.r Munk, quali membri di tale istituto. La calca di popolo quando S. A. I. entrò nelle cucine era straordinaria. S. A. I. si scoperse il capo davanti ai numerosi ospiti, ed introdotto nella cucina dalla signora principessa Hohenlohe, ove la soprastante alla medesima signora Emilia Bachmayer e la sua assistente signora Maria Mayer (dell' Hôtel *National*) nonchè le dame sorveglianti contessa Hardegg, contessa Bellegarde, signora Maria Wagner, madamigella Jenny Mathes, signora Carolina Bachmayer e madamigella Maria Strobbach erano occupate colla distribuzione delle vivande, il principe ereditario salutolle nel modo il più benigno, encomiò il loro zelo, la loro annegazione e le loro tenere cure per la popolazione meno agiata, dirigendo ad ogni singola dama alcune amichevoli parole.

S. A. I. rimase molto soddisfatto nell' apprendere che in media giornalmente ricevono sostentamento da 800 a 900 persone, la metà circa nello stabilimento e la metà all' esterno nelle proprie famiglie.

All' entrare di S. A. I. nella sala da pranzo, gli ospiti tutti ad una volta si alzarono felicitando con un triplice *evviva* Sua Altezza il Principe ereditario, il quale ringraziò passando da tavola in tavola e dirigendo benigne parole a parecchi ospiti, specialmente studenti. Il sig.r Principe ereditario assaggiò poscia alcune vivande, lodandole, quindi S. A. I. ringraziò le dame e tutti i partecipanti per la riuscita di tale umanitaria intrapresa, ritirandosi fra le acclamazioni di tutti gli astanti accompagnato fino alla carrozza, dalla Principessa Hohenlohe e dal sig.r Emanuele Bachmayer.

Pest, 18 febbraio. Riuscirono prive di risultato le trattative avviate per la formazione d' un ministero di coalizione.

— È probabile che venga sciolto il parlamento.

— Continua l' incertezza nella situazione politica; è attesa la pubblicazione d' un programma per parte del partito Lonyay.

Da quanto scrive il *Pester Lloyd*, il miglioramento nello stato di salute di Deak progredisce in modo soddisfacente; egli si sente più sollevato dal catarro e, per conseguenza, le sofferenze degli organi respiratorii si sono diminuite per modo, che il paziente potè passare queste due ultime notti abbastanza tranquille.

Estero.

Pietroburgo, 19 febbraio. L' Imperatore d' Austria ha visitato il giorno 17 nell' Accademia montanistica il museo, il laboratorio, i campioni dei prodotti delle miniere, dove il ministro Wallujev presentò all' Imperatore alcuni preziosi pezzi. — [illegible] dato in suo onore dalla nobiltà del Governo di Pietroburgo nel casino dei nobili splendidamente illuminato ed addobbato, e vi si trattenne fino a mezzanotte.

— 20 febbraio. Ier sera ebbe luogo in onore dell' Imperatore d' Austria un pranzo presso il Principe d' Oldenburg e un ballo nel palazzo d' inverno.

Parigi, 19 febbraio. In seguito ad incitamento di Mac-Mahon, i giornali apersero una sottoscrizione per l' istituzione di cucine popolari onde venir in soccorso ai bisogni delle classi operaie. Il *Journal de Paris* parlando del discorso di Moltke dice: La Germania impone all' Europa una pace armata perchè abbisogna d' un formidabile esercito onde difendere per mezzo secolo le conquiste fatte nel 1871.

— 20 febbraio. Tutti i giornali consigliano alla Francia di trar profitto dalla lezione contenuta nel discorso di Moltke. Il progetto di legge relativo all' impresa dei lavori di difesa intorno a Parigi, chiede la somma di 7 milioni pel 1874.

— Alla Borsa circolavano delle voci inquietanti sul ridestarsi della quistione orientale quale conseguenza del recente convegno dei monarchi.

— Ledru Rollin dichiarò di voler riunire tutti i partiti della sinistra per sostenere il diritto di votazione generale.

— In una riunione dei delegati repubblicani di Valchiusa fu approvata a grande maggioranza la candidatura di Ledru-Rollin. I giornali della sinistra moderata disapprovano la scelta di questo candidato. Gambetta era assente.

Berlino, 19 febbraio. (Seduta del Reichstag) Il deputato dell' Alsazia-Lorena Pouquet, protesta contro il protocollo di ieri, il quale dice che il vescovo di Strasburgo ha parlato in nome dei suoi correligionari. Pouquet protesta d' essere autorizzato a dichiarare che il vescovo ha parlato soltanto in nome proprio.

Londra, 19 febbraio. Un articolo del *Times*, nel quale si parla del brindisi dello Czar, applaude al buon accordo fra l' Austria e la Russia, accetta la quadruplice alleanza, nel senso che il Governo inglese impedirà alle nazioni di risolvere colle armi le loro differenze, ma non ammetterà un contegno ostile verso la Francia.

Brusselle, 19 febbraio. Il *Nord* riproducendo un articolo del *Times* protesta contro la supposizione che nel brindisi dello Czar vi fosse la benchè menoma idea di ostilità contro la Francia.

Atene, 19 febbraio. In seguito all' elezione del presidente della Camera, che è di parte dell' opposizione, il ministero Deligiorgis diede la sua dimissione. Bulgaris è incaricato della formazione del nuovo Gabinetto. L' opposizione assicurò Bulgaris del suo appoggio.

Madrid, 18 febbraio. Vociferasi che Sagasta sia dimissionario.

L' idea del plebiscito continua a farsi strada.

Affermata la repubblica con Serrano a presidente, Castelar assumerebbe la presidenza del ministero.

Notizie locali e provinciali.

Il signor consigliere d' appello Edoardo Bergner ha destinato l' importo di fior. 20 a favore degl' indigenti in Dalmazia.

La Luogotenenza, nel tributare al generoso donatore i più vivi ringraziamenti, dispone l' opportuno perchè tale importo sia devoluto al suo scopo.

La nuova amministrazione comunale di Zara, costituitasi il giorno 22 corr.,

sastavljase od slidećih 36 poslanikah: Stockert, Goldegg, Wedl, Canaval, Held, Edlbacher, Deschman, Harrant, Schrom, Wächter, Kielmansegge, Pino, Massimiliano Kübeck, Geusau, Kellersperg, Bees, Steffens, Herbst, Brestel, Dumba, Steerwitz, Siegl, Syz, Lapenna, Weeber, Neumann, Fürth, Vidulić, Russ, Schwab, Sturm, Seidl, Horodyski, Polanowski, Jaworski, Tomaszezuk. Povirenstvo se je odma ustanovilo i imenovalo si je pridsidnikom poslanika Lapennu, podpridsidnikom poslanika Pino, a biližnicim posl. Held, Kielmansegge i Schwab.

Naša zemlja.

Beč, 18 veljače. Danas, u po sata po podne, N. V. C. prejasni gospodin Cesarević Rudolf, praćen od general-majora Latoura počastio je svojim positom, pučku kuhinju, što se nalazi u Hardgasse, u kotaru Leopoldstadta, gdi bijaše primljen od utemeljiteljice i pokroviteljice ovoga zavoda, prejasne princese Hohenlohe, od gosp. Emanuela Bachmayera i od kotarskog odaslanika gosp. Munka, kao članovi tog zavoda. Kad je N. C. V. ušla u kuhinju neizmirno je svita bilo. N. C. V. skide si klobuk prid toliko gostah, pa uveden od gosp. princese Hohenlohe u kuhinju, gdi poglavarica iste gospodja Milica Bachmayer i njezina pomoćnica gosp. Marija Mayer (od Hotel *National*) pa takodjer i gospodje nadzirateljice kneginja Hardegg, kneginja Bellegarde, gospodja Marija Wagner, gospodjica Marija Strohbach bijahu zabavljene sa razdilbom jelah, Cesarevićih najmilije pozdravi, pa pofali njihovu revnost, njihovo požertvovanje i njihovo ljubezno nastojanje za pučanstvo u nedobrom stanju, upravljajući svakoj pojedinoj gospodji po koju milu rič.

N. C. V. ostade verlo zadovoljan razabirajući da u sridnje dobivaju hranu po 800 do 900 osobah na dan, polovica po prilici u zavodu a polovica vani po obiteljima.

Kad je N. C. V. ušla u dvoranu gdi se jede, gosti svi na jednom digoše se pa za tri puta sa *živio* pozdraviše Njegovu Visost Cesarevića, koji se je zafalio prolazeć od stola do stola i upravljajući ljubezne riči gostima, osobito učenicima. Gospodin je Cesarević po zatim okusio nekih jelah, pa ih pofali. Zatim zafali sve gospodje i sve učestnike zato što je tako lipo izašlo to umanitarno poduzetje; pa, uz usklik svih prisutnih podje, praćen do kočije, od princese Hohenlohe i gosp. Emanuela Bachmayera.

Pešta, 18 veljače. Bez uspiha ostaše nagadjanja za ustanoviti jedno koalicionalno ministerstvo.

Sva je prilika da bude raspušten sabor.

I nadalje je nesigurnost u političkom položaju; očekivase da stranka Lonyay izdade proglas jedan.

Po onom što piše *Pester Lloyd* Deak u zdravlju sve na bolje idje, u persim mu je odanulo, pa se je zato bol plućah umaljila tako, da je bolestnik mogo da ove zadnje dvi noći prodje dosta mirno.

Inostranstvo.

Petrograd, 19 veljače. Austrijanski je Cesar, dne 17. pohodio u rudarskoj Akademiji muzeum, radionicu, izglede rudnih proizvodah; pa Ministar Wallujeu prikaza Cesaru nekih dragocinih komadah rudnih, album jedan i kolajnah. Si- [illegible] dadoše gospoda plemići Petrogradske Vlade u plemićkom kažinu krasno razsvitljenom i urešenom, pa se je do ponoći zaderžao.

— 20 veljače. Sinoć, na čast austrijanskog Cesara, bijaše obed u Principa Oldenburg a ples u zimskoj palači.

Paris, 19 veljače. Na ponutkovanje Mac-Mahona, novine otvoriše jednu podpisnicu za ustanovljenje pučkih kuhinjah za pritedi u pomoć siromašnim zanatlijem. *Journal de Paris* govoreći o govoru što je Moltke deržo veli: Nimačka namećuje Evropi oružan mir, jer joj treba silna vojska za braniti po vika ono što je osvojila god. 1871.

— 20 veljače. Sve novine svituju Francesku da se okoristi podukom saderžanom u govoru Moltke-a. Zakonska osnova, tićuća se braniteljnih radjah oko Pariza, traži svotu od 7 miljunah za god. 1874.

Na Bursi se bijaše prosulo uznemirujućih glasovah, u pogledu toga što se pobudjuje istočno pitanje kao poslidica nedavnog sastanka vladarah.

Ledru Rollin očitovao je da hoće sdružiti sve stranke livice za uzderžati pravo obćeg glasovanja. Na jednom sastanku republikanskih odaslanikah iz *Valchiusa* bi velikom većinom odobrena kandidatura Ledru-Rollin-a. Novine umirene livice kude izbor ovog kandidata. Gambetta bijaše odsutan.

Berlin, 19 veljače. (Silo Reichstaga). Poslanik Alsatcke-Lorene, Pouquet, protestira protiva jučerašnjem zapisniku, u kom je rečeno da je Štrasburžki biskup govorio u ime svojih suvirosipovidateljah. Pouquet tverdi da je ovlašćen očitovati da je biskup govorio samo u ime svoje.

London, 19 veljače. Članak u novinam *Times*, u kom se govori o Czarevoj zdravici, odobrava sporazumljenje izmedju Austrije i Rusije, prima četverostruko sdruženje, u smis u da će engleska Vlada zabraniti narodima da uružjem riše svoje razmirice, ali neće nikada dopustiti neprijateljsko ponašanje naprama Franceskoj.

Brusselle, 19 veljače. *Nord* donoseći jedan članak iz *Times-a* protestira protiva pomišljaju da Czarevoj zdravici bijaše ma i najmanji neprijateljski pojam suproć Franceskoj.

Atina, 19 veljače. Uslid izbora pridsidnika Komore, što je od opozicionalne stranke, ministar Deligiorgis dade svoju ostavku. Bulgarisu je naloženo da sastavi nov kabinet. Opozicia je Bulgarisa osigurala svojom podporom.

Madrid, 18 veljače. Kaže se da je Sagasta dao svoju ostavku.

Misao plebiscita prodire se put.

Primljena republika sa Seranom pridsidnikom, Castellar bi se primio ministarskog pridsidništva.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Gospodin prizivni savitnik Edoard Bergner odredio je svotu od 20 fior. za siromahe u Dalmaciji.

Namistništvo najserčenije zafaljuje blagorodnom darivatelju, pa shodno naredjuje da ta svota bude u odredjenu svrhu uložena.

Novo obćinsko Upraviteljstvo zadarsko, što se je ustanovilo dne 22 tek., sa-

Digitized by Google

riuscì composta come segue: a podestà fu eletto il sig.r Nicolò Trigari con voti 21 (il Dr. de Begna ottenne voti 9 e il Dr. Mery, voti 4); ad assessori furono eletti i sigg.: cav. Nicolò Luxardo con voti 28, cav. Pietro Abelić con voti 27, Dr. Antonio Rolli con voti 26, cav. Pietro Tomšić con voti 24, Carlo Bianchi con voti 21 e Giov. Antonio Tamino con voti 18.

Il giorno 9 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Zlarin, colla riconferma in podestà del sig.r Nicolò Macale e colla nomina in assessori dei sigg: Gasparo Beban, Matteo Adum, Girolamo Beban, Giovanni Strello, Marco Stupin e Pietro Vlahov.

Ci è grato di rilevare che il consigliere imperiale sig.r Luigi Maschek venne nominato membro corrispondente della reale accademia di scienze, lettere ed arti in Palermo.

Annunziamo, in questo incontro, che la stampa del *Manuale del Regno di Dalmazia* per l'anno 1874 è ultimata e che fra pochi giorni ne seguirà la pubblicazione.

L'utilizzazione economica del mare, con riguardo al golfo adriatico — per Antonio Gareis, idrografo dell' i. r. marina di guerra, membro della società tedesca di piscicoltura — è il titolo di un interessante lavoro già pubblicato nelle *Comunicazioni dal campo della marina* e che non ha guari vide la luce in opuscolo separato, coi tipi Gerold di Vienna. Le immense ricchezze dei regni minerale, vegetale ed animale, che, senza cooperazione dell'uomo, vengono prodotte nel seno del mare e l'estrazione delle quali occupa migliaia di bastimenti e milioni di mani, offrono argomento all'autore di sviluppare, in uno studio assai dotto ed accurato, l'importanza del mare dal lato dell'economia delle nazioni, offrendo in compendio tutto quello, che intorno a tale argomento merita di essere conosciuto e può essere applicato all'economia dei nostri mari. Scopo principale dello studio si è di sollevare l'industria peschereccia dell'Adriatico dall'abbandono deplorabile, nel quale attualmente si trova e portarla ad un grado di sviluppo tale, da porla in condizione di offrire i maggiori risultati possibili dal lato economico e marittimo. L'opuscolo va perciò raccomandato alla più seria attenzione degli studiosi e degli economi del nostro Litorale..

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 22 febbraio. La commissione pel bilancio ultimò i titol dal 9 al 12 del budget pel ministero del culto.

Quale esigenza del fondo di religione per nuove costruzioni in Dalmazia la commissione preliminò l'importo di fior. 56.000 proposto dal relatore, deliberando, dietro mozione del dep. Klier, di accennare nel rapporto, che nell'intraprendere nuove costruzioni in Dalmazia si proceda colle maggiori limitazioni possibili.

A titolo di sussidio pel clero curato cattolico di tutti i paesi rappresentati nel Consiglio dell'Impero, venne preliminato l'importo di fior. 500.000.

Quale contributo per gli scopi del culto greco-orientale furono accordati, nell'ordinario, fior. 55.400 secondo la proposta del deputato Kellersperg, e fior. 20.000 nello straordinario, in conformità alla proposta del relatore.

A titolo di sussidio per il clero curato greco-orientale della Dalmazia furono preliminati fior. 6000.

La commissione accettò inoltre una risoluzione, con cui si eccita di bel nuovo il Governo a disporre, che i vescovati cattolici della Dalmazia sieno diminuiti almeno di due, e per ora nei casi di sedi vacanti.

Fu del pari accolta un'altra risoluzione, con la quale, avuto riguardo alle alte esigenze della Dalmazia per gli scopi del culto cattolico ed in ispecie per costruzioni di chiese e di canoniche, viene eccitato il Governo ad indagare se sia possibile il concentramento delle cure.

Pietroburgo, 22 febbraio. L'Imperatore d'Austria parte a 1 ora dopo mezzanotte per Mosca, in compagnia del Granprincipe Vladimiro.

Pietroburgo, 23 febbraio. Dal ballo della Granprincipessa Maria Nikolajewna, l'Imperatore d'Austria e lo Czar si portarono direttamente alla stazione della ferrovia di Mosca. Il numeroso pubblico accalcato nelle vie salutò le Loro Maestà con fragorosi *hurrah*. Alla stazione i due Imperatori si congedarono cordialissimamente, e ad 1 ora dopo mezzanotte l'Imperatore d'Austria partì per Mosca, accompagnato dal Granprincipe Vladimiro Alexandrowitsch.

Mosca, 23 febbraio. L'Imperatore d'Austria arrivò qui stassera. Alla stazione venne ricevuto dai capi delle Autorità L'intera città è ornata di bandiere e splendidamente illuminata.

Atene, 22 febbraio. Il nuovo gabinetto è composto così: Bulgaris presidente e interno, Delizanni estero, Valussopulo finanze, Trindetta guerra, Zalonis marina, Pampicharlopulo giustizia.

Vienna, 24 febbraio. Nella Camera dei deputati, il Governo presentò un progetto di legge concernente i favori da accordarsi per l'impresa del prosciugamento del lago di Morigno presso Castel Andreis.

Il Ministro del commercio rispose a parecchie interpellanze intorno a diverse linee ferroviarie.

La Camera deliberò poscia di discutere separatamente i singoli titoli del budget; assegnò la proposta Foregger (revisione della legge sulla stampa) ad una commissione speciale ed accettò, relativamente alla proposta Steudel per la riforma del dazio consumo, la risoluzione proposta dalla commissione.

stavilo se je ovako: izabran je načelnikom gosp. Nikola Trigari su 21 glas (D.r pl. Begna dobio je 9 a D.r Mery 4 glasa); izabrani su prisidnicim gospoda Nikola Luxardo sa 28 glasovah, vitez Petar Abelić su 27 glasovah, D.r Anton Rolli su 26 glasovah, vitez Petar Tomšić su 24 glasa, Karlo Bianchi su 21 glas i Ivan Anton T mino su 18 glasovah.

Na dan 9 o. m. novo se obćinsko upravništvo Zlarinsko sastavilo, a za poglavara obćine nanovo je potvèrdjen gosp. Nikola Makale, a za prisidnike naimenovana su gospoda: Gašpar Beban, Mate Adum, Jere Beban, Ivan Strelo, Marko Stupin i Petar Vlahov.

Drago nam je što doznajemo da je cesarski vićnik gosp. Luigj Maschek, imenovan dopisnim članom kraljevske akademije znanostih, književnosti, i umitnostih u Palermu.

Ovom prigodom navišćujemo, da je *Manuale del Regno di Dalmazia* za godinu 1874 već natiskan, i da će do malo danah biti proglašen.

Okoristjenje ekonomično mora, sa obzirom na jadranski zaliv — izradio Anton Gareis, vodopisac c. k. bojnog pomorstva, član nimačkog ribogojiteljnog društva — Ovo je naslov verlo zanimive već izdane u *Priobćivanja sa pomorskog polja* a nedavno na vidjelo u malenoj knjižici izašle radje, tiskom Gerold-a u Beču. Neizmirna bogastva kraljestvah rudarskog. bilinskog i živinskog, koja se, bez ljudckog sudilovanja proizvadjaju u pučini morskoj, i sa vadjenjem kojih bave se hiljade ladjah i miljuni rukah, pružaju spisatelju priliku da proučivši veoma mudro i pomljivo, razvija morsku važnost s' obzirom na narodnu ekonomiu, u kratko obrazloživši sve ono, što u pogledu tog predmeta zaslužuje da bude poznato i može da uporavljeno bude na ekonomiju našeg mora. Poglavita je sverha tog proučavanja, da uzdigne ribarsku obertnost jadranskog mora, što tako zapuštena leži, i da ju uznese do na stepen takvog razvitka, na koin da uzmogne dati najveće moguće rezultate sa ekonomičkog i pomorskog gledišta. Knjižica ta mora daklen da preporučena bude najozbiljnijoj pažnji onih koji uče i koji se bave sa ekonomijom našeg primorja.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 22 veljače. Povirenstvo za predračun doveršilo je naslove od 9 do 12 u predračunu bogoštovskog ministarstva.

Kao trošak iz virozakonske zaklade za nove zgradje u Dalmaciji povirenstvo je predračunalo, na pridlog izvestitelja, f.na 56.000, zaključivši, na pridlog poslanika Klier, da se u izvešću spomene da se sa najvećim mogućim ograničenjem postupa pri novim gradjama u Dalmaciji.

U ime podpore za katoličko župništvo sviuh zemaljah zastupanih na Cesarevinskom Viću, bi predračunana svota od fior. 500,000.

Kao prinesak za gerčko-istočno bogoštovje bijahu dozvoljeni, u redovitom, f.na 55.400 po predlogu poslanika Kellersperg, a f. 20,000 u izvanrednom, po predlogu izvestitelja.

U ime podpore za grčko-istočno dalmatinsko župništvo bijaše predračunano f.na 6000.

Povirenstvo je uza to primilo odluku, kojom se na novo poziva vlada da naredi, da katoličke biskupie u Dalmaciji budu barem za dvi umaljene, a za sada u slučajevim ispražnjenja.

Bijaše takodjer i druga odluka primljena, kojom, s' obzirom na velike potrebe Dalmacije u sverhe kat. bogoštovja a osobito za sagradjenje cerkavah i župničkih kućah, poziva se Vlada da potraži edali je moguće koncentrirati (ujediniti) župe.

Petrograd, 22 veljače. Austrijanski Cesar, u uru po pol noći odlazi u Moskvu sa Velikim principom Vladimirom.

Petrograd, 23 veljače. Austrijanski Cesar i Czar, odma sa plesa Velikeprincese Marije Nikolajewne, podjoše upravo na kolodvor moskovske gvozdenice. Pusto obćinstvo, što po ulicama navervilo bijaše pozdravilo je Njihova Veličanstva sa ogromnim *hurrah*. Na kolodvoru se dva Cesara najseršenije oprostiše; pa u 1 sat po pol noći Austrijanski Cesar odputova u Moskvu, sa Velikim principom Vladimirom Alexandrowitschem.

Moskva, 23 veljače. Večeras je ovdi stigo austrijanski Cesar. Na kolodvoru primiše ga poglavice Oblastih. Sav je grad nakitjen barjacima i prekrasno razsvitljen.

Atina, 22 veljače. Novi je kabinet ovako sastavljen: Bulgaris pridsidnik i unutarnji poslovi, Delizanni izvanjski, Valussopulo financije, Trindetta rata, Zalonis pomorstva, Papmicharlopulo pravosudja.

Beč, 24 veljače. U poslaničkoj Komori, Vlada je prikazala zakonsku osnovu tičuću se ovlašticah koje se imadu podiliti za poduzetje izsušenja Morinjskog jezera kraj Kastel Andreis.

Ministar je tergovine odgovorio na više pitanjah u pogledu gvozdeničkih prugah.

Komora je zatim zaključila da na poseb raspravlja naslove predračuna; doznačila je pridlog Foregger (razvidjenje tiskarskog zakona) jednom posebnom povirenstvu a primila je, u pogledu pridloga Steudel za promjenu carinarine, odluku pridloženu od povirenstva.

Digitized by Google

Il Governo rimise alla presidenza della Camera dei deputati un progetto di legge sull' istituzione di una Corte di giustizia amministrativa.

Berlino 24 febbraio. La Camera dei deputati accettò la legge sul matrimonio civile nella forma in cui fu votata dalla Camera dei Signori e deliberò d' aggiornarsi, con riguardo alla sessione dietale, da domani fino al 13 aprile p. v.

Vlada je poslala pridsidništvu poslaničke kuće zakonsku osnovu o ustanovljenju administrativnog Sudišta.

Berlin, 24 veljače. Poslanička je Komora primila zakon o gradjanskoj ženidbi onako kako ga je glasovala Gospodska Komora, pa zaključi da se odgodi, s' obzirom na saborsko zasidanje, od sutra do 13 travnja dojdućeg.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	24/2	25/2
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 85	69 65
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 25	74 10
Prestito dello Stato del 1860	Dòržavni zajam 1860	104 25	104 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	978 —	975 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	242 50	242 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 50	111 60
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105 —	105 05
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91	8 91½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 3640-C. S. P. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. scuola reale inferiore di Zara, in cui l' italiana è lingua d' insegnamento, è vacante un posto di Maestro per l' insegnamento della Ginnastica congiunto a qualsiasi altra materia d' insegnamento prescritta per una Scuola reale.

(Vedi 1. a pub. al N. 15).

Zara 10 febbraio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

———

N. 34 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per la scuola popolare femminile di due classi a Sinj, circondario scolastico di prima classo, si apre il concorso al posto di maestra dirigente, nonchè ad un altro posto di maestra cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Sinj li 10 febbraio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

———

N. 48-A. N. 2 pub.

AVVISO

Viene riaperto il concorso al posto di Notajo di Lesina.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato pubblicato colle legge 25 luglio 1871.

Spalato 6 febbraio 1874

Dalla Presidenza dell' Adunanza Notarile.

Natičaji.

Br. 3640-s. p. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATJČAJA

Kod niže zadarske realke, u kojoj je talijanski nastavni jezik, imade prazno jedno misto učitelja za podučavanje Gimnastike sdruženo sa kojim god drugim predmetom naredjenim za realke.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 15).

U Zadru 10 veljače 1874

Od c. k. školsko pokrainsko Viće.

———

Br. 34 2 uvèršć.

NATIČAJI.

Za pučku žensku dvorazrednu učionu u Sinju, učionska okolina prvog razreda, otvorasu natičaj za misto učiteljice upraviteljice i druge učiteljice, s' plaćama pridviđenim Zakonom 29 prosinca 1871.

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 15).

Sinj dne 10 veljače 1874

Od c. k. kotarskog školskog Vića.

———

Br. 48-N. 3. 2 uvèršć.

OBJAVA.

Na novo se otvora natičaj na misto biližnika u Hvaru.

Naticatelji morati će da prikažu molbe svoje kroz četiri nedilje danah, računavši od trećog uverštenja ove objave u Objavitelju dalmatinskom, dokazujući svojstva zahtivana §.om 6 biližničkog pravilnika proglašena zakonom 25 serpnja 1871.

U Splitu, 6 veljače 1874

Od Prisidništva biližničkog Skupa.

Editti.

N. 270 3 bub.

EDITTO.

Per la vendita al quarto incanto dei beni del II Lotte esecutati da Matteo Palaversić a Pietro degli Alberti, venne fissato il dì 2 marzo 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

S. Pietro 27 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 25-civ. 2 pub.

EDITTO.

Triplice incanto dei beni oppignorati da Antonio Bervaldi ad Elisabetta Buljubasić fissato per i giorni 12 marzo, 9 aprile e 7 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Macarsca 6 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4982-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 18 marzo e 20 aprile 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. per la vendita dei beni esecutati da Regina Jeserum in Porlitz ed Abram Jeserum Porlitz da Venezia, alli Girolamo e Domenico Coschina da S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 13).

S. Pietro 4 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 3723-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto, che nei giorni 14 marzo e 15 aprile 1874 alle ore 9 ant. si terranno i duplici incanti pella vendita degli immobili esecutati da Don Dojmo Materazzi di Spalato a Stefano Budimir di Tommaso da Turjake.

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 4553-civ. 3 pub.

EDITTO

Nel dì 24 agosto a. c. morì a S. Giorgio di Giuppana Catterina moglie di Vincenzo Zelen. Per essere ignoto il luogo di dimora di Vincenzo Zelen uno dei suoi figli ed eredi, lo si diffida ad insinuarsi entro un anno ed a produre la sua dichiarazione d' erede con avviso che scorso tale termine si proseguirà la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi, e di Silvestro Zvietković che gli viene deputato a curatore.

Ragusa 12 dicembre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 848-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella vendita degl' immobili esecutati dalla Fondazione Zmajevich Versich di Zara a Pietro Cassio q.m Girolamo da Arbe restano fissati i giorni 20 marzo e 22 aprile 1874 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Arbe 31 decembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 882-giud. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica a Giovanni Garbić detto Pulentić da Igallo, che in suo confronto fu da Bosco Marcović q.m Andrea da Lastva rodotta l' istanza d. p. 4 corrente N. 882, per pegno immobiliare esecutivo sulla base della giudiziale convenzione 8 marzo 1865 N. 17 fino alla concorrenza di talleri baveri 300, e di altri talleri 25 per interessi degli ultimi tre anni retro in poi da liquidarsi oltre alle spese di esecuzione pure da liquidarsi, e che all' istanza medesima, e contemporaneamente nominatogli in curatore Gregorio Catić.

Locchè col presente se gli fa noto, per essere ignota la sua dimora, perchè somministri al deputatogli curatore gli eventuali mezzi di difesa, giacchè altrimenti dovra ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Castelnuovo 7 luglio 1871

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4961-civ. 3 pub.

EDITTO.

Restano avvertiti gli assenti d' ignota dimora Giorgio e Marco Karnuelić che nella petizione N. 4961 per validita di testamento in loro confronto prodotta da Matteo Ghligo venne fissata udienza pel dì 28 marzo 1874 e che ad essi venne deputato in curatore Nicolò Kanuelić q.m Francesco da Bol.

S. Pietro 4 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 4979-civ. 2 pub.

EDITTO

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che nel giorno 27 marzo 1874, dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuto il terzo incanto dei beni esecutati dalla Ditta A. Katalinić e fratello da Spalato a Michele Marangunić da Milnà, descritti negl' anteriori Editti dd. 30 aprile 1872 N. 2234 e 14 novembre 1872 N. 5809 (Vedi Avvisatori Dalmati N.ri 71 e 101 anno 1872) e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 4 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 4255-civ. 3 pub.

EDITTO.

Sull' istanza prodotta dalla Società del Molino a Vapore di Trieste contro Lorenzo Chirighin, vennero fissati i duplici incanti pei giorni 20 marzo e 22 aprile 1874 e venne destinato all' assente d' ignota dimora creditore iscritto Francesco Coschina, in curatore l' avvocato D.r F. Caraman da Spalato.

S. Pietro 18 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 9872-civ. 3 pub.

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 28 novembre 1872 N. 8489 inserito nel supplemento dell' Avvisatore Dalmato N. 6 a. c. della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili posti a Solta, Nečujem e Sridnji Ratac esecutati da Maria vedova Jelcich nata Dabovich, ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115:77 sarà tenuta nel giorno 20 marzo dalle ore 9 alle 12 merid. all' atrio della Pretura stessa.

Spalato 12 decembre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 5288-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella tennta dei triplici incanti annunziati colla pubblicazione dell' Editto di pari data e numero restano fissati i giorni, 4 marzo, 7 aprile e 9 maggio 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 20 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3767-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si fa pubblicamente intendere essere stato fissato il dì 10 marzo 1874 l' incanto per la vendita all' asta pubblica dei beni da Nicolò Chevessich di Antonio esecutati al signor D.r Andrea Crussevich e consorti contemplati dall' Editto di pari data e Numero.

Spalato 6 decembre 1873

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 148 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa per la ricostruzione e prolungamento del molo Lorini nel porto di Sale (Isola grossa) verrà tenuto nel giorno 9 marzo 1874 presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 11067 soldi 11 v. a., più 1707 staja venete di terra santorino da estradarsi dai depositi di Zara.

(Vedi 1.a pub. al N 15).

Zara li 18 febbraio 1874

Dall' i. r. Capitanato di Porto.

———

N. 522-pr. 2 pub.

AVVISO.

Per collocare quest' i. r. Direzione Provinciale delle finanze col suo Dipartimento Contabile, cogli Uffizj d' ordine e coll' Archivio, si ricercano locali in questa città, possibilmente in vicinanza al palazzo dell' i. r. Luogotenenza.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara 15 febbraio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle finanze.

———

N. 3779-civ. 2 pub.

EDITTO

Per la vendita degl' immobili oppignorati da Giovanni Vela fu Antonio da Podgora a Pietro Rossandić fu Matteo d' ivi e descritti nell' Editto pubblicato nel N ro 15 dell' Avvisatore Dalmato restano fissati i giorni 5 marzo, 9 aprile e 7 maggio p. v. dalle ore 9 ant.

Macarsca 5 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

N. 3650-anno 1873.

CONTO CONSUNTIVO

per la gestione dell' anno 1872

della fondazione

INVALIDI MILITI DALMATI

Corredata da una specifica nominale degli stipendiati a carico della fondazione medesima.

Numero d' ordine	Numero della dimostrazione di dettaglio	DIMOSTRAZIONE PRINCIPALE	Importo in denaro		Importo in obbligazioni dello Stato
		I. Risultati di Cassa.			
1	6	Introito	2052	47	1200
2	14	Esito	2074	90	
3		per conseguenza aumento			1200
4		per conseguenza diminuzione	22	43	
5	7	Sopravanzo di Cassa iniziale	734	8	46050
6	15	Sopravanzo di Cassa finale	711	65	47250
		II. Dimostrazione della facoltà.			
7	6-14	Restanza iniziale attiva			110
8	6-14	Restanza iniziale passiva	135	47	
9	6-14	Restanza finale attiva			110
10	6-14	Restanza finale passiva	99	67½	
11		Aumento nella facoltà	35	79½	
12	7	Sopravanzo di Cassa iniziale	734	8	46050
13	15	Sopravanzo di Cassa finale	711	65	47250
14		per conseguenza nel sopravanzo di cassa aumento			1200
15		per conseguenza nel sopravanzo di cassa diminuzione	22	43	
16		Restanza complessiva attiva iniziale	598	61	46160
17		Restanza complessiva attiva finale	611	97½	47360
18		Aumento nella facoltà complessiva	13	36½	1200
		III. Dimostrazione della gestione.			
19	6	Totale della competenza d' introito	2116	21	1200
20	14	Totale della competenza d' esito	2102	84½	
21		Aumento nella competenza attiva	13	36½	1200

Dimostrazione di dettaglio

INTROITO

Numero progressivo	Denominazione delle rubriche	in denaro: restanza iniziale		competenza dell' anno 1872		assieme		adempimento		restanza finale		in obbligazioni dello Stato: restanza iniziale	competenza dell' anno 1872	assieme	adempimento	restanza finale
1	Doni	174	50	5	61	180	11	5	61	174	50					
2	Aggio sull' argento in cui vengono pagati i censi delle obbligazioni dello Stato			148	76	148	76	148	76							
3	Censi da obbligazioni dello Stato	29	40	1961	84	1991	24	1898	10	93	14					
4	Obbligazioni acquistate												1200	1200	1200	
5	Obbligazioni riavute dopo la conversione											110		110		110
	Somma	203	90	2116	21	2320	11	2052	47	267	64	110	1200	1310	1200	110
6	Sopravanzo di cassa iniziale							734	8						46050	
7	Introito totale							2786	55						47250	

Digitized by Google

E S I T O

Numero progressivo	Denominazione delle rubriche	in denaro: restanza iniziale		competenza dell' anno 1872		Assieme		Adempimento		restanza finale		in Obbligazioni dello Stato: restanza iniziale	competenza dell' anno 1872	Assieme	Adempimento	restanza finale
9	Stipendi agl' invalidi	339	37	1309	46½	1648	83½	1281	52	367	31½					
10	Denari investiti in obbligazioni dello Stato .			777		777		777								
11	Censi di pareggio per acquisto di obbligazioni			11	53	11	53	11	53							
12	Spese in commemorazione del fondatore . .			4	20	4	20	4	20							
13	Spese diverse . , . . . , ...				65		65		65							
14	Somma	339	37	2102	84½	2442	21½	2074	90	367	31½					
15	Sopravanzo di cassa finale . . . . , ...							711	65						47250	
16	Esito totale . . . . , . . .							2786	55						47250	

Specifica nominale degli stipendi a carico della fondazione **Invalidi Militi Dalmati** *a tutto l' anno 1872.*

Numero progressivo	degli stipendiati: Cognome e nome	Domicilio	dell' assegno: Numero	Data	Data della decorrenza dello stipendio	Annuo stipendio in v. a. fiorini	Competenza dell' anno 1872 fiorini
1	Bilić Giuseppe	Betina				50	50
2	Galiot Luca	Muovizza				50	50
3	Jukić Taddeo	Ercegovi				60	60
4	Mialjević Gregorio	Igrane	8079	7 maggio 1860	1 maggio 1860	50	50
5	Sderić Matteo	Rogotin				50	50
6	Zagorac Simeone	Cagliane				50	50
7	Jurković Antonio	Scardona	13106	30 luglio 1860	1 agosto 1860	50	50
8	Kresović Nicolò detto Petrić	Kistanje	13763	8 agosto 1860	1 agosto 1860	48	48
9	Giučić Matteo	S.S. Filippo Giacomo	22657	16 gennaio 1861	1 febbraio 1861	48	48
10	Franikiević Ferdinando	Spalato	7805	12 maggio 1863	1 giugno 1863	48	48
11	Fragnola Nicolò Mariano	Lozišće	21834	21 decembre 1864	1 gennaio 1865	48	48
12	Antolos Stefano	Zablaće	15938	22 agosto 1865	1 settembre 1865	40	40
13	Kalapać Giorgio	Smoković	19600	9 novembre 1865	1 dicembre 1865	48	48
14	Burčiul Giovanni	Gallovac	19903	9 novembre 1865	1 dicembre 1865	48	48
15	Didović Matteo	Pasman	1054	29 gennaio 1867	1 gennaio 1867	60	60
16	Ivanis Marco	Kruppa	3208	18 marzo 1877	1 aprile 1867	60	60
17	Ivančević Teodoro	Kruppa				60	60
18	Popović Giovanni	Mokropolje				60	60
19	Damianović Giorgio	Skrip	2215	15 febbraio 1868	1 marzo 1868	48	48
20	Serkerić Stefano	Vakiane				48	48
21	Bielić Stefano	Bribir				48	48
22	Matesić Matteo	Diklo	1599	23 maggio 1868	1 giugno 1868	48	48
23	Modrić Giuseppe	Zaton	3310	11 novembre 1868	1 ottobre 1868	60	60
24	Sulentov Ivan	Borgo Lučao	3310	11 novembre 1868	1 ottobre 1868	60	60
25	Cikutović Giovanni	Zlarin	751	17 marzo 1871	1 aprile 1871	48	48
					Somma	1288	1288

Avvertenze

Gli assegni dal N. 1 all' inclusive N. 21 furono emessi dal l' i. r. Luogotenenza; quelli ai N. 22, 23, 24 e 25 dalla Giunta provinciale, la quale col giorno 23 marzo 1868 assunse l' amministrazione del fondo Invalidi militi Dalmati.

Se alla somma di f. 1288:— qui dimostrata come competenza dell' anno 1872, si aggiungono i . . . . f. 21:46½ corrisposti all' or defunto invalido Stipičević Giorgio a titolo di stipendio in ragione d' annui f. 48 pel periodo dal 1.o gennaio all' 11 giugno 1872, si ottiene la somma complessiva di . f. 1309:46½ dimostrata come competenza dell' anno 1872 alla rubrica d' esito N. 9 "stipendi agl' invalidi."

Stato

della Banca Popolare Traurina alli 31 Decembre 1873.

ATTIVO	fior.	sol.	PASSIVO	fior.	sol.	fior.	sol.
Conto Cassa			*Conto Capitale.*				
Saldo numerario esistente	31	35	Per Capitale rappresentato da N. 400 azioni a f. 60.			24000	
Effetti Cambiarii			*Depositi* verso libretto			10790	64
N. 60 Cambiali esistenti giusta Inventario A.	6955	—	*Conti Correnti* a interesse			2185	
Sovvenzioni verso pegno			*Utili e Danni* per utile netto da ripartirsi a sensi del §.20 dello Statuto				
N. 630 Pegni esistenti giusta Inventario B.	18195	40	*Al Fondo di Riserva*	463	07		
Mobili			*Agli Azionisti* 5⅙ % sul Capitale realmente versato con riguardo all' epoca dei rispettivi versamenti . . . . , .	543	92	1006	99
Valore esistente . , ...	153	33					
Azionisti							
Rate future da esigersi in conto azioni. .	10100	—					
Spese di Primo Stabilimento							
Per 8/10 da eliminarsi nei venturi bilanci.	335	97					
Merci — esistenti giusta inventario C. .	2211	58					
	f. 37982	63				37982	63

Traù, 31 dicembre 1873.

Digitized by Google

Prospetto

dei proventi e degli aggravi della Banca Popolare Traurina nell' anno 1873.

Partita	INTROITO	Parziale fior.	Parziale sol.	Totale fior.	Totale sol.
1	*Interessi di effetti cambiarj* Per interessi percepiti sopra fiorini 20420:86			508	84
2	*Provvigioni di detti* Per provvigioni percepite . . .			24	79
3	*Interessi di sovvenzioni verso pegno* Per interessi percepiti sopra fiorini 22816:80 di sovvonzioni e fior. 37768:40 di prolungazioni .			1173	57
	Provvigioni di dette Per provvigioni percepite . . .			65	56
4	*Merci* — per utile risultante . .			265	14
5	*Spese* — per conteggiate alle parti			395	71
6	*Agenzia Slovenja* — per provvigioni percepite			13	06
				2446	67

Partita	ESITO	Parziale fior.	Parziale sol.	Totale fior.	Totale sol.
1	*Interessi sopra i versam. in conto corrente e verso Libretti* Per interessi regolati a tutto 31 dicembre e pagati alle parti . . .			536	95
2	*Abbuoni interessi sopra Azioni* Per 5 % pagato sulle anticipazioni.			59	07
3	*Spese* — per pigioni, salarj, stampe, oggetti di cancelleria, tasse, regie, imposte ecc. ecc. ecc. . .			792	51
4	*Deperimento Mobili.* Per 10.ma parte sopra fior. 191.63			19	16
5	*Ammortizzazione spese di 1.mo stabilimento.* Per 10.ma parte sopra fior. 419:95			41	99
6	*Saldo Utile* — di fior. 1006:99 da ripartirsi a sensi del § 20 dello Statuto Sociale.				
7	*Agli Azionisti* — 3 % sppra N.ro 3789751 con riguardo all'epoca dei rispettivi versamenti . . .	315	81		
8	*Al fondo di Riserva* 2|3 dei residui fiorini 691.18 . . f. 456.22 più differenza non ripartibile „ 6.85	463	07		
9	*Agli Azionisti* 2 1|6 % di sopradividendo sopra N. 3789751 . .	228	11	1006	99
				2446	67

Traù, 31 dicembre 1873.

Fondo di Riserva della Banca Popolare Traurina -- Situazione al 1.mo gennaio 1874.

DARE		fior.	sol.	AVERE		fior.	sol.
Cassa	f.	476	25	*Al 1.mo gennaio 1874.* Passati alla riserva come da Stato 31 dicembre 1872	f.	447	47
Rendita austriaca N. 4 Obbligazioni ciascuna di fior. 100 in argento valore nominale.	„	295	86	*Utili nel 1873* — ad aumento del fondo stesso	„	9	15
Una Cartella del Prestito del 1864 con lotteria Serie 3071 N. 63.	„	147	58	*Al 1.mo yennaio 1874* — Passati alla riserva come da stato 31 decembre 1873	„	463	07
	f.	919	69		f.	919	69

Traù, 1.mo gennaio 1874

La Direzione

Sp. Puović — Dr Ant. Katalinić — Pietro Sentinella — Ant. Madirazza — Vincenzo Tironi

Verificato e trovato regolare e conforme ai Registri

I Revisori

Diego Paladino — Francesco Lubin.

Digitized by Google

TERZO BILANCIO

della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato. — Anno 1873.

STATO

della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato al 31 decembre 1873.

ATTIVO	
Cassa — Esistenza presso la Banca	f. 1803:17
Valute — Valore dell' effettivo in cassa	„ 1820:—
Effetti a esigere — Esistenza in portafoglio effetti 168 giusta inventario *A.*	„ 47457:49
Sovvenzioni verso pegno — Esistenza in 1626 pegni giusta inventario *B.*	„ 51038:10
Azioni e valori diversi	„ 987:—
Merci	„ 12:52
Azionisti — Arretrati a saldo azioni	„ 26:—
Azioni 2.a Emissione — 129 a fiorini 60	„ 7740:—
Mobili	„ 424:89
Spese di Primo Stabilimento e tasse sopra azioni della 1.ma e 2.da emissione - Restanza da eliminarsi nei prossimi 7 anni . . .	„ 256:61
Interessi da sovvenzioni su pegno — Arretrato	„ 330:21
Effetti per incasso — Esistenza giusta inventario *C.*	„ 3513:65
Crediti diversi e Conti Correnti	„ 5210:08
	f. 120619:72

PASSIVO		
Capitale fondazionale — 1000 azioni a fiorini 60		f. 60000:—
Depositi — Versamenti in conto corrente, più interessi accreditati ai depositanti a tutto 31 decembre 1873		„ 47300:89
Tassa Depositi — Tassa sopra interessi dei depositi in conto corrente		„ 53:72
Interessi di effetti cambiarj — incassati e spettanti al 1874 . .		„ 517:99
Debiti diversi e Conti correnti		„ 4531:71
Fondo di riserva — Importo dovutogli		„ 1796:95
Profitti e Perdite — Per utile netto da ripartirsi a tenore dell' articolo 21 dello Statuto Sociale:		
Al Fondo di riserva	fior. 3333:06	
Agli Azionisti: 6 1/2 % sul capitale versato realmente, tenuto calcolo delle epoche dei dovuti versamenti	„ 3085:40	„ 6418:46
		f. 120619:72

PROSPETTO

dei proventi e degli aggravi della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato nell' anno 1873.

INTROITO	
Sconto effetti — Per sconti e provvigioni percepite e spese conteggiate alle parti	f. 3187:83
Sconto sovvenzioni su pegno — Per interessi, provvigioni e spese	„ 5509:22
Da azioni e valori diversi	„ 117:48
Da Monte merci	„ 75:24
Da Divise Estere	„ 28:65
Da Valute	„ 28:62
Da Diverse	„ 2312:23
	f. 11259:27

ESITO			
Interessi — sopra versamenti in conto corrente pagati o conteggiati a tutto decembre 1873 . .			f. 2675:37
Spese — Pigioni, salari, spese notarili, di cancelleria, inserzioni, imposte, tasse, ecc. ecc . . .			„ 1749:—
Deperimento mobili — Quota di ammortizzazione spettante all' anno 1873			„ 60:70
Spese di Primo Stabilimento — Quota d' ammortizzazione come sopra			„ 36:66
Diverse			„ 319:08
Utili — Saldo utili di fiorini 6418:46 da ripartirsi a sensi dell' articolo 21 dello Statuto sociale:			
Agli Azionisti 3% sopra N.o 17,089,020 conteggiato con riguardo agli stabiliti versamenti mensili		f. 1424:08	
Al Fondo di Riserva: 2/3 dei residui fiorini 4994:38 fiorini	3329:59		
più differenza non ripartibile .	f. 3:47	„ 3333:06	
Agli Azionisti: 3 1/2 % di sopradividendo		„ 1661:32	„ 6418:46
			f. 11259:27

Fondo di Riserva

della Prima Banca Popolare Dalmata in Spalato

Situazione al 1. gennajo 1874.

DARE	
Azioni della Società Marittima di Sabioncello N.o 11 costo medio a fiorini 201	f. 2211:—
Credito verso la cassa generale della Banca	„ 5130:01
d.to verso l' Associazione Marittima di Sabioncello per Dividendo dell' anno 1873 sopra 11 azioni a fiorini 23:50	„ 258:50
	f. 7599:51

AVERE		
Al 1 gennajo 1873: Come da situazione in quella data		f. 3419:08
Incassati nel 1873: Quota di riserva sopra le cedute 95 azioni della 2.da emissione a fior. 4:41		„ 418:95
Utili nel 1873: Dividendo della Società Marittima di Sabioncello, anno 1873: su 11 azioni a fiorini 23:50	fior. 258:50	
Altri utili	„ 160:92	„ 428:42
Al 1 gennajo 1874: Passati alla Riserva come da Stato 31 decembre 1873 sopra azioni 871		„ 3333:06
		f. 7599:51

Spalato, 1 Gennajo 1874.

La Direzione

D.r G. F. Bulat — V. Morpurgo — F. Karaman — F. Bollani — P. Cattalinich

Verificato e trovato regolare e conforme ai registri

I CENSORI

P. Tartaglia — A. Karaman — Giovanni Laura.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 17 — Zara. — Sabato 28 Febbraio 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 16 febbraio a. c., si è graziosissimamente degnata di nominare il medico primario Dr. Giovanni *Missaglia* a direttore del pubblico ospitale generale di Zara.

Il ministro del commercio ha confermato la rielezione di Luigi *Serragli* a presidente e di Giovanni *Radoničić* a vicepresidente della camera di commercio e industria di Ragusa, per l' anno 1874.

— Il ministro del commercio ha confermato la rielezione di Pietro *Savo* a presidente e di Pietro *Gjerčić* a vicepresidente della camera di commercio e industria di Spalato, per l' anno 1874.

N. 42 AVVISO 2

Il giorno 16 del venturo marzo si terranno gli esami di maturità presso questo i. r. ginnasio superiore, cominciando da quelli in iscritto, pegli abiturienti di tutt' i ginnasi della Dalmazia, i quali alla fine dell' anno scolastico testè decorso non vennero dichiarati idonei alla frequentazione di una università.

Zara, 21 febbraio 1874

Dall' i. r. direzione ginnasiale.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

21. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 20 febbraio corr.

Il *Presidente* partecipa, che, in data 4 corr., ha diretto ai deputati non ancora comparsi nella Camera l' invito di giustificare la loro assenza.

Viene data comunicazione delle petizioni e si passa indi all' ordine del giorno.

Vengono dimesse le schede per l' elezione della commissione di 36 membri incaricata dello studio dei progetti di riforma delle imposte. Lo scrutinio è affidato all' ufficio della Camera.

Hoffer presenta la propos a d' urgenza, che alle discussioni della commissione pella legge sulla riforma delle imposte vengano ammessi tutti i membri della Camera. Dopo breve discussione, la proposta è accolta quasi all' unanimità.

Beer riferisce sulla proposta del dep. Fux e consorti per l' abolizione del bollo dei giornali e dei calendari, proponendo che venga assoggettato a discussione il progetto di legge elaborato dalla commissione.

Heinrich. Il bollo dei giornali è un' imposta oppressiva e nemica della coltura, demoralizza il giornalismo e lo conduce alla distruzione. I giornali grandi possono appena sostenerla, ora specialmente che le mercedi degli operai per la composizione e per la stampa furono elevate e che anche la carta è salita di prezzo. L' oratore combatte le eccezioni, che furono fatte valere nella commissione e prega la Camera di liberare la stampa dai ceppi del bollo. *(Bravo! a sinistra).*

Mildschuh scorge nel giornalismo un potente mezzo di coltura, che dev' essere reso accessibile alle infime classi sociali col ridurlo il più a buon mercato possibile, e salutando con gioja a nome della popolazione slava della Moravia il progetto della commissione, lo raccomanda alla Camera (*Bravo! a destra).*

Mežnik. Appoggiandosi ai motivi del preopinante, osserva che la stampa periodica non è sufficientemente diffusa, e ne scorge il motivo nell' essere essa aggravata d' imposte più di qualunque altro oggetto. In una quistione di coltura, qual è la presente, il lato finanziario non può che in seconda linea essere preso in considerazione. L' oratore poi non condivide i timori, che l' abolizione del bollo possa far degenerare la stampa, da poi che questa non sia altro che lo specchio del pubblico che la legge ed al quale deve rivolgersi buona parte dei rimproveri che si fanno alla prima. Ad un magnanimo Re francese si attribuisce l' espressione, che ogni francese dovrebbe avere il suo pollo nella pentola — in Austria si curi almeno che ognuno, perfino la più miserabile capanna, possa avere ogni giorno la sua gazzetta. (*Bravo !*)

Brestel parla contro la proposta, osservando che, trattandosi dell' abolizione di un' imposta, si dovrebbe prendere in riflesso le più gravose, e che volendosi pur menar buoni i motivi per l' abolizione del bollo dei giornali, si deve pur ammettere, che questi motivi hanno un centuplicato valore per l' abolizione del lotto. L' oratore si dichiara in massima per l' abolizione del bollo dei giornali, ma ritiene non essere ora il momento più adatto.

Vošnjak appoggia la proposta della commissione ed osserva che l' abolizione del bollo se anche sottrae allo Stato una fonte di rendita, dall' altro lato però gliene apre una nuova nel progressivo sviluppo dell' industria giornalistica.

Graf svolge il cómpito del giornalismo e trova che una delle principali con-

B. 17 — U Zadru, — u Subotu 28 Veljače 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu.*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo, sa verhovnom odlukom od 16 veljače t. g. premilostivo se je dostojalo imenovati prvog ličnika D.ra Ivana *Missaglia* ravnateljem javne obće bolnice u Zadru.

Ministar je tergovine potverdio novo imenovanje Aloiza *Serragli* pridsidnikom a Ivana *Radoničića* podpridsidnikom trgovačko-obertničke Komore u Dubrovniku, za god. 1874.

Ministar je tergovine potverdio novo imenovanje Petra *Savo* pridsidnikom a Petra *Gjerčića* podpridsidnikom tergovačko-obertničke Komore u Splitu, za god. 1874.

Br. 42. OBJAVA 2

Dne 16 dojdućega miseca ožujka deržat će se ispiti zrelosti kod ove c. k. više gimnazije, i to počam od pismenih, za sve ispitanike sviuh gimnazijah Dalmacije, koji, koncem minulog godišta, nebijahu sposobnim pripoznani na polazenje sveučilištah.

U Zadru, 21 veljače 1874

C. K. Gimnazijalno Ravnateljstvo.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

21. Silo Komore poslanikah,

na dan 20 tek. veljače.

Pridsidnik priobćuje, da je pod 4 o. m. upravio na još nedošavše u Komoru poslanike, poziv da izbivanje svoje opravdaju.

Priobćuju se tražbice, zatim prelazi se na dnevni red.

Polažu se zapiske rad izbora poverenstva od 36 članovah, kojemu je naloženo da proučiva osnove za preinaku porezah. Pobroj glasovah poveren je uredu Komore.

Hoffer prikazuje jedan hitan pridlog, da se na vićanje povirenstva o preinaki porezah, pripušte svi članovi Komore. Posli kratkog pretresanja pridlog je mal ne jednoglasno primljen.

Beer izvišćuje o pridlogu posl. Fuxa i drugovah radi ukinuća biligovine na dnevnike i kalendare, pridlažuć, da se zakonska osnova, od poverenstva izradjena, pretresanju podvèrgne.

Heinrich. Biligovina na dnevnike jest porez težak, i neprijatelj prosviti; izopačuje novinarstvo, i vodi ga k' uništenju. Veliki dnevnici jedva ga mogu odèržati, navlastito sad, gdi je plaća radnikah za slaganje slovah i za tiskanje povišena, a i karta skuplja. Besidnik pobija iznimke, koje su već iznešene kod poverenstva, i moli Komoru, da oprosti tisk od okovah biligovine. (*Dobro! s' livice*).

Mildschuh razbira u novinarstvu jedno moćno sredstvo prosvitno, koje triba da najnižim družtvenim razredima pristupno bude, obalivši mu cinu koliko se više može; i na ime slovinskoga pučanstva Moravske radostno pozdravljajuć osnovu poverenstva, priporučuje je Komori. (*Dobro! s' desne*).

Mežnik. Razlogah pridgovornika dèržeć se, opaža, da povrimeni tisk nije dovoljno rasprostanjen, čemu uzrok razbira u tomu, što je isti više nego ikakav drugi pridmet porezima otegoćen. Pri pitanju o prosviti, kao što je ovo, financijalna strana može se samo ponajkašnje u obzir uzeti. Govornik pak neboji se kako drugi, da se s' ukinuća biligovine tisk izopačiti može, jer ovi drugo nije do zèrcalo obćinstva, koje ga štije, i na koje ima se obratiti ponajviše ukorah, što se čine onomu. Veledušnom nikom Kralju francuskomu pripisuje se izreka, da svake Francuz valjalo bi da ima svoju kokoš u lopiži; — u Austriji barem gledati je da svak, čak i najsiromašnija pojata imati može svaki dan svoje novine. *(Dobro !)*.

Brestel govori protiv pridlogu, opažajuć, da kad je do ukinuće česova poreza imalo bi se najteže u obzir uzeti; a ako se hoće da se razlozi za ukinuće biligovine na dnevnike odobre, to ima se i priznati, da razlozi ti postotručno vride za ukinuće lutrije. Besidnik u glavnomu izjavljuje se za ukinuće biligovine na dnevnike, ali dèrži, da sad nije hora za to.

Vašnjak podupire pridlog poverenstva, i opaža, da ukinuća biligovine i ako Dèržavi jedan izvor dohodka odbija, a ono joj s' druge strane, pri napridnom razvijanju novinarske prometnosti, drugi otvora.

Graf razvija zadaću novinarstva, i nalazi, da jedan od poglavitijih uslovah

Digitized by Google

dizioni per disimpegnarlo è l' abolizione del bollo. L' oratore si scaglia indi contro la stampa viennese, che chiama demoralizzatrice e irreligiosa, la quale aizza le razze e le nazionalità, pretendendo di rappresentare la popolazione tedesca dell' Austria. Difende poi la stampa di provincia, alla quale principalmente torna di vantaggio l' abolizione del bollo.

Umlauft perora per l' allontanamento di tutti gli ostacoli, che inceppano lo sviluppo della libertá della stampa.

Haase sostiene l' abolizione, dicendo essere questa una delle principali deliberazioni che gran parte della popolazione s' attende dal Reichsrath eletto direttamente.

Coronini si dichiara per motivi finanziari contrario all' abolizione; fa le meraviglie che questa sia tanto calorosamente sostenuta da un partito, che sempre s' è dichiarato avverso all' istruzione obbligatoria e conchiude così: Noi non possiamo abolire il bollo dei giornali in questo momento . Se il tenere una gazzetta viene a costare troppo ad un solo, nulla osta che più persone s' uniscano per tenerne una in comune. Coi bisogni materiali questo però non è il caso. Non è lo stesso se alla mensa, su cui è imbandito il pollo della pentola, s' asside una persona sola o una persona con un' intera famiglia affamata. *(Bravo ! e ilarità).* L' oratore voterà contro l' abolizione, nella speranza che non sia lontano il tempo in cui essa potrà deliberarsi.

Beer (*rel.*) difende la proposta della commissione.

Il Ministro delle finanze tratta l' argomento dal punto di vista finanziario. Egli prova l' insussistenza dell' opinione, che l' imposta del bollo sia gravosa, mentre, se ciò fosse, il giornalismo non avrebbe preso un cosí rilevante sviluppo. La rendita del bollo, dal 1860 fino al 1873, da 446,000 fiorini salì a 905,000 f., per cui l' oppressione dei giornali non potrebbe esser così grave, da render necessaria l' abolizione di questa imposta. Abolire il bollo dei giornali senza prima toccare altre imposte gravose mentre dobbiamo conservar ancora il lotto, perchè i bisogni dello Stato non ci permettono di abolirlo, è cosa che non mi sembra giusta, dice il Ministro, ed io credo che le SS. LL. devono procedere con energia all' opera delle riforme delle imposte, perchè potendosi sapere su quali introiti si può far calcolo, allora si può procedere a riforme parziali, e anche questa imposta potrebbe venir modificata.

Kronawetter domanda la votazione per appello nominale.

Hammer-Purgstall s' oppone, per evitare perdite di tempo. Siccome però è chiesta da piú di 30 deputati, viene adottata, ed in esito ad essa, la proposta di sottoporre a discussione speciale il progetto di legge elaborato dalla commissione, viene respinta con 129 contro 114 voti. I dep. Keller, Lapenna, Monti e Pavlinović votarono *in favore* dell' abolizione e *contro* la medesima dep. Bonda e Ljubiša. Assenti: Bajamonti e Begna.

Comunicato il risultato dell' elezione per la commissione delle imposte, la seduta è levata e indetta la prossima per martedì venturo.

Notizie del Parlamento.

Nella seduta del 20 febbraio della *commissione ferroviaria* venne dapprima agitata la quistione, se dovesse o meno aver luogo una discussione generale sopra tutti gli otto progetti di legge presentati dal Governo.

Il dep. Dr. *Wedl* esternò il desiderio di sapere, se il Governo sia intenzionato di prendere in considerazione le domande esternate in molte petizioni anche relativamente ad altre linee ferroviarie.

S. E. il sig.r Ministro del commercio Dr. *Banhans* rispose, non essere state presentate che queste sole otto proposte pel motivo, che subito dopo la discussione del prestito di 80 milioni era stata stabilita l' azione del Governo nel senso, che dovessero presentarsi immediatamente alla Camera le proposte relativamente a quelle ferrovie, la cui costruzione poteva tosto cominciarsi e per le quali adunque erano diggià ultimati i necessari lavori preliminari. Questo era il caso soltanto relativamente alle linee contemplate nelle otto proposte, che furono prodotte, potendosi i lavori delle medesime cominciare ancora nel corso della primavera di quest' anno.

La commissione deliberó quindi di passare senz' altro alla discussione speciale dei singoli progetti ed anzi tutto di quello per la linea Falkenau-Graslitz che, dopo lunga discussione, fu accolto senza modificazioni.

Dietro proposta del dep. *Wedl* fu in fine deciso di passare tutti gli altri progetti a singoli relatori, con incarico a questi di prendere le più esatte informazioni e riferire poscia alla commissione.

A relatore per la linea Spalato-Siverić riuscì eletto il dep. *Canaval.*

La *commissione per il bilancio* s' occupó nella seduta del 23 corr. della discussione del preliminare per il ministero del culto e della istruzione.

Al titolo 9, "esigenza del fondo di religione„, paragrafo "Dalmazia„, S. E. il signor *Ministro dell' istruzione* osserva, che il Governo preliminò nel bilancio soltanto la metà dell' importo stato richiesto, ma che i fior. 56.000 proposti dal relatore avrebbero appena bastato per continuare le fabbriche diggiá accordate.

Il Presidente Dr. *Herbst* ricorda che nell' anno 1872 furono accordati per tale scopo fior 19.000, dei quali però non furono spesi che soli fior. 16 000.

Il dep. Conte *Bonda* accentua la necessitá della costruzione di chiese e canoniche nella Dalmazia e propone che sia compresa la somma di fior. 106.227 preliminata dal Governo, mentre il dep. Barone de *Kellersperg* trova esorbitante, che in un anno si fabbrichino in Dalmazia 16 chiese e 16 canoniche.

Il Dr. *Herbst* osserva, che se anche esiste realmente il bisogno di costruzioni di chiese e canoniche nella Dalmazia, è però impossibile che l' Impero venga obbligato a sopportare tutte le spese relative.

Il dep. Dr. *Brestel* si pronuncia per la proposta del relatore di comprendere la somma di fior. 56.000, e ritiene doversi lasciare al Governo la facoltá di stabilire il modo dell' impiego della somma accordata, essendo possibile che vi sieno singoli edifizi, pei quali rendansi urgentemente necessarie delle riparazioni.

Nella votazione, la proposta Bonda è respinta ed è accettata invece quella del relatore.

Dietro proposta del dep. *Klier* venne inoltre deliberato di accennare nel rapporto, che si debba per quanto è possibile limitare l' intrapresa di nuove costruzioni per iscopi del culto in Dalmazia.

Al paragrafo 19, "sussidi ai sacerdoti cattolici„, fu preliminato l' importo di fior. 500.000.

Al titolo 12, "contributi per gli scopi del culto greco orientale„ vennero preliminati nell' ordinario fior. 55.400, nello straordinario fior. 20.000 e per sussidi al clero greco-or. nella Dalmazia fior. 6000.

Il relatore Dr. *Rodleer* propone la seguente risoluzione: "L' ecc. Governo viene di nuovo eccitato a prendere le disposizioni opportune perchè i vescovati cattolici nella Dalmazia sieno diminuiti almeno di due.„

Il dep. Dr. *Giskra* propone l' aggiunta, che sia sospeso il coprimento nei casi di vacanze di sedi.

k' izvèršivanju iste jest ukinuće biligovine. Besidnik zatim napada na bečko novinarstvo, nazivajuć ga izopačenim i nepobožnim; jer draži plemena i narodnosti, izdajuć se za zastupnika nimačkog pučanstva u Austriji. Pokrajinsko novinarstvo on pak brani, jer je ukinuće biligovine istomu najviše od koristi.

Umlauft govori za uklonjenje svijuh zaprikah, koje zapričuju razvitak slobode tiska.

Haase govori za ukinuće, jer je to jedna od poglavitih odlukah, kojoj se velika strana pučanstva nada od Reichsrata neposredno izabrana.

Coronini se s' financijalnih razlogah izjavljuje protivan ukinuću; čudi se da je ovo toliko jako branjeno od stranke, koja se svagda izjavljivala protivna nauku obveznomj ter zaglavljuje ovako: Mi nemožemo da u ovi čas ukinemo biligovinu na dnevnike. Ako dèržanje kojih novinah odveć koga stoji, a ono neka se više, osobah sjedini, da kakve zajednički dèrže. Ali to tako sa stvarnim potribama nebiva. Nebiva tako, ako za tèrpezu, na koju je kokoš iz lopiže pristavljena, sidne samo jedna osoba, ili jedna osoba sa cilom obitelju gladnom. (*Dobro! i veselo*). Govornik datiće svoj glas protiv ukinuću, u nadi, da nije daleko vrime, kad će se o istomu odlučiti moći.

Beer (*izv.*) brani pridlog poverenstva.

Ministar financijah govori o tom poslu s' gledišta financijalnog. On dokazuje kako mnenje, po čemu se misli da je biligovina tegotna, nije temeljito; jer kad bi tegotna bila, novinarstvo nebi se bilo tako znatno razvilo. Biligovina, od 1860 do 1873 godine, od 446,000 na 905,000 fior. povisila se, po čemu potištenje dnevnikah nebi imalo tako teško biti, da je od potribe taj porez ukinuti. Ukinuti biligovinu na dnevnike bez da se prije u druge teške poreze dira, dočim još imamo lutriju udèržati, jer nam dèržavne potribe nedopuštaju da je ukinemo, stvar je, veli Ministar, koja mi se pravična nečini; te dèržim da Vi, GG., imate kripko preduzeti preinačivanje porezah; jer kad se sazna na koje se prihode računati može, onda se dione preinake priduzeti mogu, te bi se i ovi porez preinačiti mogao.

Kronwetter ište da se glasuje poimence.

Hammer-Purgstall protivi se za to, da se nedangubi. Ali buduć da više od 30 poslanikah glasovanje ište, na to pristaje se, usljid česa pridlog da se zakonska osnova, od poverenstva izradjena, osobitom pretresanju podvèrgne, odbijen je sa 129 protiv 114 glasa. Posl. Keller, Lapenna, Monti i Pavlinović glasovaše za ukinuće, a posl. Bonda i Ljubiša protiv istomu. Odsutni Bajamonti i Begna.

Priobćen je ispadak izbora za porezno poverenstvo, zatim je silo zavèršeno, a dojduće biće u utorak.

Visti iz Sabora.

Na silu *poverenstva za gvozdene ceste*, koje je bilo na dan 20 veljače, ispèrva vićalo se o pitanju, ima li se uobće vićati o svih osam zakonskih osnovah od Vlade prikazanih.

Posl. D.r *Wedl* izjavi želju znati, da li je Vlada naumna u obzir uzeti zaiskanja u više tražbicah izložena, odnosno i na druge pruge gvozdenih cestah.

N. P. gosp. Ministar tèrgovine D.r Banhans, odgovori, da je prikazano samo ovo osam pridlogah s' toga, što odmah posli vićanja o zajmu od 80 miljunah dilovanje Vlade ustanovljeno bijaše u smislu tom, da se odmah imadu prikazati Komori pridlozi glede onih gvozdenih cestah, gradjenje kojih mogaše se odmah započeti, za koje dakle potribite radnje pripravne bijahu već dovèršene. Tako bijaše samo glede prugah naznačenih u osam pridlogah, koji biše pridani, jer gradjenje istih može se započeti na pramaliće ove godine.

Poverenstvo zatim odluči da se odmah predje na osobito vićanje o pojedinim osnovama, i prije svega na ono o prugi Falkenau-Graslitz; što je posli dugog vićanja primljeno bez preinakah.

Na pridlog posl. *Wedla* odlučeno je zatim, da se sve ostale osnove predadu pojedinim izvistiteljima, s' nalogom ovima, da se potanko obaviste o tom poslu, pa da poverenstvo izviste.

Za izvistitelja o prugi od Splita do Siverića, izabran je posl. *Canaval.*

Povirenstvo za predračun, na silu od 23 tek. bavilo se je raspravom predračuna za ministarstvo bogoštovja i nastave.

Kod naslova 9, "troškovi iz virozakonske zaklade„ paragraf "Dalmacija„ N. P. gospodin *Ministar nastave* opaža, da je vlada predračunala u računu samo polovicu tražene svote, ali da bi ono 56.000 fior. što je izvistitelj predložio jedva dovoljno bilo za nastaviti gradnje već dozvoljene.

Predsednik D.r *Herbst* spominje da god. 1872 bijaše u tu sverhu dozvoljeno 19.000 fior., ali da od tih nebijaše potrošeno nego samo 16 000 fior.

Poslanik knez *Bonda* naglasuje potrebu da bude sagradjeno cerkavah i župničkih kućah u Dalmaciji i predlaže da bude uverštena svota od 106.227 fior., vladom predložena, dočim posl. barun pl. *Kellersperg* nahodi da je pretjerano, da se u godini danah sagradi u Dalmaciji 16 cerkavah i 16 župničkih kućah.

D.r *Herbst* opaža, da ako baš i u istinu obstoji potreba da bude u Dalmaciji sagradjeno cerkavah u župničkih kućah, da nije opet moguće usilovati cilo cesarstvo da podnosi sve odnosne troškove.

Posl. D.r *Berestel* izjavljuje se za predlog izvestitelja, da bude, naime, uverštena svota od 56.000 fior. i derži da treba pripustiti Vladi ovlašćenje da odredi način na koji da se ta svota uloži, pošto je moguće da imade pojedinih sgradjah, za koje bi neobhodno potrebito bilo da budu popravljene.

Pri glasovanju, Bondin je predlog zabačen a primljen izvestiteljev.

Na predlog posl. *Klier-a* bijaše zaključeno takodjer, da se u izvešću spomene, da se pošto je moguće ograniči poduzetje novih gradjevinah u Dalmaciji na bogoštovne sverhe.

Na paragraf 19 "podpore katoličkim svećenicim„ bijaše predračunana svota od 500.000 fior.

Na naslov 12, "troškovi u sverhu grčko-istočnog bogoštovja„ bijaše, u redovitom, predračunano 55.400 fior., a u izvanrednom 20.000 fior., a za podpore gr.-istočnom svećenstvu u Dalmaciji 6000 fior.

Izvestitelj D.r *Rodleer* predlaže ovu rezoluciju: "Visoka je Vlada na novo ponukovana da shodna naredi na umaljenje biskupija kat. u Dalmaciji, barem za dvi.

Posl. D.r *Giskra* predlaže da se doda, da bude obustavljena pokritje kad sę isprazne stoliće.

Digitized by Google

Il dep. Barone de *Kellersperg* propone che venga votata una risoluzione, sull' eventuale concentramento delle cure nella Dalmazia, avuto riguardo alle alte esigenze di questa provincia per gli scopi del culto cattolico e specialmente per costruzioni di chiese e canoniche.

Ambedue le risoluzioni vennero accettate.

Interno.

Vienna, 20 febbraio. Leggesi nella *Gazzetta di Vienna*: Un decreto di S. E. il sig.r Ministro del culto e della istruzione del 10 c. m. dispone quanto appresso relativamente all' esecuzione del §. 1.o della legge 15 aprile 1873 relativa alla regolazione delle competenze di attività pel personale insegnante dello Stato, e gli impiegati delle biblioteche, nonchè del §. 8 della legge 9 aprile 1870 relativa alle paghe dei professori nelle scuole medie mantenute dallo Stato, e del §. 5 della legge 19 maggio 1872 relativa alle competenze del personale insegnante negli istituti di perfezionamento dei maestri mantenuti dallo Stato:

1.o La promozione di un professore d' una scuola media dello Stato (Ginnasio, Ginnasio reale, Scuola reale) e di un istituto di perfezionamento dello Stato, per maestri o maestre, nell' ottava classe di rango, indi la concessione d' un' addizionale pel merito avviene in via d' ufficio per parte del ministro dell' istruzione, dietro proposta della rispettiva autorità scolastica provinciale. Non verranno prese in riflesso le domande fatte da professori o direttori per concessione di tali distinzioni.

2. La proposta di promozione nell' ottava classe di rango non può venir presentata che soltanto a favore di quei professori: a) i quali percepiscono già la terza addizionale di quinquennio, e b) le cui prestazioni superano la misura ordinaria dei loro obblighi in modo da renderli degni di una speciale distinzione.

4. La proposta per concessione d' un' addizionale per meriti deve essere basata, oltre che alla completa esecuzione degli obblighi ed eminenti prestazioni nel proprio ufficio: a) ad importanti lavori letterarii sul campo della scienza, b) o nel campo della scuola con attività la quale possa aver influito a promuovere essenzialmente singoli rami d' istruzione o la scuola in generale.

4. Addizionali per merito in riconoscimento di prestazioni didattiche e pedagogiche verranno accordate a direttori e professori effettivi i quali fossero già stati promossi nell' ottava classe di rango.

Le proposte conformi a questa ordinanza, non possono venir presentate che alla chiusa dell' anno scolastico e a queste deve ogni volta andar unita una esatta apprezzazione dell' operosità del complessivo personale insegnante nella provincia.

— 21 febbraio. Fu sequestrato l' odierno numero della *Neue Freie Presse*.

— 23 febbraio. In seguito alla pubblicazione delle liste pel corpo elettorale del grande possesso nell' Austria inferiore, il conte Gattenburg presentò nuovamente un reclamo contro il diritto elettorale accordato ai sacerdoti che fruiscono delle prebende. Questo reclamo venne respinto dal Governo.

Praga, 20 febbraio. Furono arrestati parecchi emissari esteri quì venuti nell' intento di agire sugli operai.

Pest, 23 febbraio. Lo stato di salute di Deak eccita delle serie apprensioni.

Estero.

Pietroburgo, 21 febbraio. L' Imperatore d' Austria parte lunedì a 1 ora del mattino per Mosca, ove giungerà alle 5 del pomeriggio, di là partirà martedì alle ore 8 di sera passando per Brist e Smolensko. L' arriva a Varsavia avrà luogo giovedì alle ore 11 antim. e la partenza di là alle ore 1 e mezza pom. S. M. arriverà a Vienna venerdì alle ore 5 e mezza del mattino.

Il Principe di Galles parte il 27 corr. per l' Inghilterra.

— 23 febbraio. L' ambasciatore francese in Berlino è giunto quì inaspettatamente e fu ricevuto da Gortschakoff.

Mosca, 24 febbraio. L' Imperatore d' Austria visitò quest' oggi il Kremlino e nel pomeriggio fece un giro in carrozza per visitare la città.

Parigi, 20 febbraio. Il governo smentisce le voci corse sull' intenzione che egli avrebbe di esigliare i membri della famiglia Bonaparte.

— I membri del centro dell' assemblea si sono posti in relazione coi capi partito affine d' intendersi sul divisamento di portare alla vice presidenza il duca di Aumale.

— 23 febbraio. Il rapporto della commissione d' inchiesta sugli atti del governo di difesa nazionale è per lo stesso e particolarmente per Gambetta molto aggravante; si vorrebbe rendere quest' ultimo responsabile di tutti i disastri militari toccati alla Francia.

L' assemblea nazionale respinse la proposta di ristabilire il bollo dei giornali.

Strasburgo, 23 febbraio. Il dep. Gürber respinge in un giornale dell' Alsazia in nome proprio e di sei altri deputati dell' Alsazia e Lorena, la solidarietà colla dichiarazione fatta dal Vescovo Raess nel parlamento tedesco.

Un certo numero di questi abitanti cattolici invitò il Vescovo a deporre il suo mandato e promette di tener desta l' agitazione.

Berlino, 20 febbraio. Il Parlamento assegnò a una commissione di 21 membri la novella alla legge sull' industria, e la legge sulla stampa ad una commissione di 14 membri.

La Camera dei Signori esaurì la discussione della legge sul matrimonio civile nella forma proposta dalla commissione, respingendo la proposta di Brühl per l' abolizione delle leggi politico-ecclesiastiche emanate l' anno scorso, come pure altre proposte presentate da parte dei conservativi.

— 23 febbraio. Un' ordinanza del Ministro del culto dispone che gli studenti di teologia all' Università d' Innsbruck, prima di venir occupati in uffici pubblici debbano provare di aver fatto tre anni di studio presso un' Università tedesca.

— Cinque deputati alsaziani proposero nel parlamento l' abolizione del §. 10 della legge amministrativa alsaziana.

Londra, 21 febbraio. La lista ufficiale del nuovo gabinetto è la seguente: Disraeli primo lord dello scacchiere, Cairns lord cancelliere, il duca di Richmond presidente del consiglio intimo, Malmesbury alla giustizia, Derby agli affari esteri, Gathorne Hardy alla guerra, Cross all' interno, Stafford Northcote alle finanze, Manners intendente generale delle poste, Wardhunt ministro della marina.

— 23 febbraio. Secondo il *Morning Post* la Regina avrebbe intenzione, al ritorno del duca di Edimburgo, di tenere un ingresso solenne in Londra a fianco della nuora.

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo che Sua Eccellenza illustrissima e reverendissima Monsignor Arcivescovo Pietro Doimo Maupas, con edificante carità, rimetteva al sig.r capitano distrettuale di Zara l' importo di fior. 300 a sollievo dei bisogni della campagna di questo distretto e fior. 200 per iscopi di carestia nel distretto di Benko-

Posl. baron pl. *Kellersperg* predlaže da bude glasovana rezolucija, o budućem ujedinjenju župah u Dalmaciji, s' obzirom na velike troškove što se u ovoj pokraini zahtivaju u sverhu kat.-bogoštovja a osobito za gradjenje cerkavah i župničkih kućah.

Obe rezolucije bijahu primljene.

Naša zemlja.

Beč, 20 veljače. Čita se u *bečkim novinama:* Odluka Nj. Pr. gosp. Ministra bogoštovja i nastave od 10 tek. naredjuje što slidi u pogledu izveršenja §.a 1.g zakona od 15 travnja 1873 tičućeg se uredjenja činovničkih pristojbinah deržavnog učiteljskog osoblja, i knjižničarskih činovnikah, kao takodjer i §.a 8.g zakona od 9 travnja 1870 tičućeg se plaćah profesorah sridnjih učionah od deržave uzderžanih, pa i §.a 5.g zakona od 19 svibnja 1872, tičućeg se pristojbinah učiteljskog osoblja po zavodim usposobljenja učiteljah, od deržave uzderžanih:

1.o Promaknutje profesora sridnje deržavne učione (gimnazije, realne gimnazije, Realke) i jednog deržavnog zavoda za usposobljenje učiteljah ili učiteljicah, u osmi činovnički čin, pa i dozvoljenje jednog zaslužnog pridodatka slidi uredovnim putem od strane nastavnog ministra, i to na pridlog dotične pokrajinske učiteljske oblasti. Neće se u obzir uzeti molbe što budu učinili profesori ili ravnatelji za dozvolu takovih odlikovanjah.

2. Predlog na promaknutje u osmi činovnički čin nemože da učinjen bude nego jedino za one profesore: *a*) koji imadu već treći pridodatak petogodišnji, i *b*) i kad se bave preko svoje običajne dužnosti tako, da postaju vridnim osobitog odlikovanja.

3. Predlog za dozvolu jednog zaslužnog pridodatka mora da osnovan bude, osim što na podpuno izveršavanje dužnostih i odlučnih nastojanjah u svojoj službi: *a*) na važne radje literalne na polju znanostih, *b*) ili na polju škole sa revnosti koja da mogaše bitno uplivati na promaknutje pojedinih znanstvenih strukah ili školu u obće.

4. Pridodatci na zasluge u pripoznanje didatičkih i pedagogičkih zaslugah biti će dozvoljeni pravim ravnateljem i profesorima koji bi bili već promaknuti u osmi činovnički čin.

Predlozi odgovarajući ovoj naredbi, nemogu biti prikazani nego koncem školske godine, i njima mora da svaki put priloženo bude točno procinjivanje dilatnosti cilog učiteljskog osoblja u pokraini.

— 21 veljače. Današnji broj *Neue Freie Presse* bijaše sekvestriran.

— 23 veljače. Uslid proglašenja imenicah za izborno tilo velikog posida u dolnjoj Austriji, knez je Gattenburg opet prikazao utok protiva izbornom pravu podiljenom svećenicima što redovine uživaju. Vlada je zabacila taj utok.

Prag, 20 veljače. Zatvoreno je više inostranih emisarah što bijahu ovdje došli namirom da uplivaju na zanatlije.

Pešta, 23 veljače. U veliko zabrinutje stavlja Deakovo zdravlje.

Inostranstvo.

Petrograd, 21 veljače. Austrijanski Cesar odlazi u ponediljak, u 1 sat po ponoći, put Moskve, gdje će doći u 5 satih po p., odanle će otići u utorak u 8 satih na večer prolazeći na Brist i Smolensko. Dolazak u Varšau slidi će u četvertak u 11 satih u jutro a odlazak odanle u 1 sat i pol pop., Nj. V. doći će u Beč u petak, u 5 1|2 satih u jutro.

— 23 veljače. Franceski poslanik u Berlinu stiže ovdi nenadano i bi primljen od Gortschakoffa.

Moskva, 24 veljače. Austrijanski je Cesar danas positio Kremlin, a u podne pošo je u kočiji na okolo da vidi grad.

Pariz, 20 veljače. Vlada pobija glasove razasute u pogledu namire što bi imala da izgoni obitelj Bonaparte.

Članovi skupštinske sridice postaviše se u odnošenje sa stranačkim poglavicama da se sporazume za postaviti na podpridsidništvo vojvodu di Aumale.

— 23 veljače. Izvešće povirenstva što istraživaše dila narodno-obrambene Vlade, za nju je a osobito za Gambettu veoma težko; hotilo bi se da je ovaj odgovoran svoj onoj žalosti što se je na vojničkom polju dogodila Franceskoj.

Skupština je zabacila pridlog da bude na novo uvedena biljegovina za novine.

Strasburg, 24 veljače. Poslanik Gürber zabacuje u jednim novinam Alsatecke, i Lorene, solidaritet sa očitovanjem što je na nimačkom saboru učinio biskup Raess.

Neki broj ovih katoličkih stanovikah pozvao je biskupa da se ostavi poslanstva, i obećaje da će kripko uzderžati uzrujanost.

Berlin, 20 veljače. Skupština je doznačila jednom povirenstvu od 21 član. novelu na obertni zakon, a tiskarski zakon jednom povirenstvu od 14 čanovah.

Gospodska je Komora doveršila raspravu o gradjanskom ženidbenom zakonu po predlogu povirenstva, zabacivši pridlog Brühla da budu ukinuti političko-cerkveni zakoni izdati prošle godine, kao takodjer i drugi pridlozi prikazani od strane konzervativacah.

— 23 veljače. Naredba jedna bogoštovnog ministra naredjiva, da bogoslovni učenici na sveučilište u Innsbrucku, prvo nego budu uporavljeni u javnim službama treba da dokažu da su kroz tri godine učili na nimačkom kojem sveučilištu.

Pet alsatckih poslanikah pridložiše na saboru, da bude ukinut §. 10 alsatckog administrativnog zakona.

London, 21 veljače. Uredovni imenik novog kabineta jeste ovaj: Disraeli prvi lord škakiera, Cairns lord kančelir, vojvoda Richmond pridsidnik tajnog viča, Malmesbury pravosudja, Derby izvanjskih, Gathorne Hardy rata, Cross unutarnjih, Stafford Nodthcote financijah, Manners verhovnik poštah, Wardhunt pomorstva.

— 23 veljače. Po *Morning-Postu* Kraljica bi imala namiru, da povratkom vojvode Edimburga, svečano udje u London sa snahom.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Doznajemo da je Preuzvišeni, prisvitli i mnogopoštovani Gospodin Nadbiskup Petar Dujam Maupas, sa izgledniom i lipom blagorodnosti, poslao zadarskom kotarskom Poglavaru svotu od 300 fior., na oblakšanje nevoljah siromakah poljskih ovoga kotara a fior. 200 u sverhu istu u Benkovačkom kotaru, a da je mistnoj

Digitized by Google

kovac, ed altri fior. 100 consegnava a questo Municipio per i villaggi prossimi alla città, più bisognevoli di soccorso. S. E. rev.ma fece pervenire inoltre a questo sig.r capitano distrettuale l' importo di fior. 20, spedito all' E. S. da Graz da parte di due dame, le quali, senza notificare i loro nomi, vollero contribuire al medesimo fine.

obćini predao 100 fior. za sela bližnja gradu, a potrebitija pomoći. Preuzvišeni je gospodin takodjer dostavio ovom gosp. kotarskom Poglavaru svotu od fior. 20, što mu iz Graca poslaše dvi gospodje, koje, nekazavši svoja imena, hotiše da utiču u istu sverhu.

Corso d' istruzione presso l' i. r. istituto bacologico sperimentale di Gorizia. Nel corrente anno il corso bacologico avrá principio col 9 marzo e terminerà a metà aprile, cioè avanti il principio della campagna sericola. In tal guisa il bachicoltore pratico, che difficilmente s' allontana dai suoi allevamenti, potrà con facilità frequentare il corso d' istruzione. Le lezioni si terranno in lingua italiana e tedesca. Faranno oggetto delle medesime: 1. L' anatomia e fisiologia del bombice del gelso. 2. Descrizione dettagliata delle malattie del baco da seta, e mezzi e misure a prevenirle o a combatterle. 3. Governo razionale del baco da seta. Ciascuna lezione sarà congiunta a dimostrazioni pratiche e ad esercizi al microscopio. Come materiale di dimostrazione serviranno gli allevamenti precoci dell' istituto. Le insinuazioni si accettano presso la direzione dell' istituto, la quale si dichiara pronta a fornire ulteriori informazioni per iscritto ed a voce. Le condizioni d' ammissione sono: 1. Cognizioni pratiche del governo del baco da seta. 2. Cognizioni scientifiche, quali risultano dalla frequentazione d' una scuola reale inferiore. 3. Età matura. Per l' insegnamento è da versarsi la tassa di fior. 10; quegli alunni che non assistessero a tutto il corso bacologico, ma si trattenessero solamente alcuni giorni presso l' istituto onde addestrarsi nel maneggio del microscopio per quanto occorre nel confezionamento del seme, pagano la tassa di f. 5.

Naukovni tečaj kod c. k. pokušnog bakologičkog zavoda u Gorici. Ove će god. bakologički tečaj započeti 9.g ožujka, a doveršiti će polovicom travnja, to jest prie početka svilogojinskog polja. Pa će tako, praktički gojitelj bubicah, koji se teško udaljuje od svog odgojivanja, moći lako da poh dja naukovni tečaj. Podučavanja će se deržati talijanski i nimački. Istim biti će predmetom: 1. Anatomia i fisiologia murvinske bubice. 2. Potanko opisivanje bolestih svilene bubice, i mire i sredstva za stat im na put ili ih izlečiti. 3. Racionalno upravljanje sa svilenom bubicom. Svako će podučavanje biti skopčano sa praktičnim obrazloživanjima i sa pokusim mikroskopa. Predmetom obrazloživanjah biti će poberza odgojenja zavoda. Molbe se primaju kod ravnateljstva zavoda, koje se spremnim očituje dati svako dalje uputjenje budi pismeno ili ustmeno. Uvjeti za biti primljen jesu slideći: 1. Praktična upoznavanja o vladanju sa svilenom bubicom. 2. Znanstvena upoznavanja, koja se dobivaju polazenjem niže realke ili niže gimnazije. 3. Zrelo doba života. Za podučavanje treba platiti taksu od 10 fior., oni pitomci koji nebi polazili cili bakologički tečaj, nego bi se samo zaderžali kod zavoda na nekoliko danah da se uvižbaju u uporavljenju mikroskopa u toliko u koliko treba za izradjivanje simena, plaćaju taksu od 5 fior.

Si scrivono da **Gelsa**, 20 febbraio 1874:

Questi giorni si videro nel *Dalmata* due notizie telegrafiche, una da quì e l' altra da Cittavecchia, annunzianti ambedue casi di morte di fame a Gdinj, Bogomolje e Vrisnik. Il primo telegramma, cioè quello da Gelsa, fu già smentito nel vostro giornale, ma a maggiore dilucidazione permettetemi vi dica io qualcosa.

Ancora nel mese di dicembre p. p. Monsignor Duboković avea spedito alla comune di S. Giorgio 300 fior., i quali furono divisi tra S. Giorgio, Bogomolje e Gdinj. Verso gli ultimi di gennaio, il Capitano distrettuale fece il giro dell' isola e lasciò sì a Gdinj, che a Bogomolje, del danaro a quei rr. parrochi coll' ordine di distribuirlo secondo i bisogni, e poco più tardi ne spedì dell' altro. A Gdinj, sì il r. Parroco che la benestante famiglia Višković fecero venire del frumentone per darlo a prestito ai bisognosi. Con tutti questi proventi adunque non è ammissibile avesse potuto morire di fame qualcuno.

In quanto al secondo telegramma, cioè a quello da Cittavecchia, sui morti di Bogomolje, questo è un mero sogno, come ve lo potrà attestare quel molto r. parroco.

Il Bojanić, detto Kapitanović, poi da Vrisnik, che morì il 5 corr., era un accattone sfacciatissimo. Egli morì di apoplessia nella propria casa su di un pagliariccio, e lasciò una facoltá, consistente in casa, orti e vigne, del valore di qualche centinaio di fiorini. Cugino delle principali famiglie di Vrisnik, avente due fratelli che pur non lo abbandonavano, con soprappiù la detta facoltà che poteva vendere a proprio piacere, com' è mai possibile che abbia potuto morire di fame?! Pochi giorni avanti la sua morte, egli aveva gettato in un ruscello alcuni soldi che gli erano stati regalati e la stessa vigilia del suo decesso, elemosinando per il villaggio, avea ricevuto dal capovilla dei panetti acquistati col danaro ricevuto dal nostro podestà, e questi dal Capitanato. Dopo la morte di esso Bojanić-Kapitanović, unico individuo che dal novembre in poi morì a Vrisnik, gli si trovarono in casa tre panetti interi, un sacchettino di pezzi di pane diverso, che tre giorni innanzi avea raccolto elemosinando a Gelsa, e parecchi soldi.

Quanto vi esposi su questo Bojanić-Kapitanović lo seppi dalla voce pubblica e risultò poi anche constatato dal protocollo eretto dal nostro podestà nella casa parrocchiale di Vrisnik, coll' intervento e sottoscrizione del rev. parroco, del capovilla, dell' aggiunto, di due consiglieri comunali di Vrisnik, di alcuni parenti del defunto e di vari capifamiglia del villaggio. Un tanto adunque a schiarimento ed a smentita dei due telegrammi del *Dalmata*.

Ora permettetemi, sig.r redattore, che vi scriva qualche linea sui riparti del fondo di carestia. Secondo me e secondo la buona parte degli isolani, questi furono fatti con vera ed onesta cognizione. A S. Giorgio, Bogomolje, Gdinj, Zastrozišće e Poljica fu assegnata una buona somma, perchè veramente quelli sono i luoghi più poveri dell' isola. Per Gelsa furono assegnati fiorini diecisette e mezzo, e niuno se ne lagna; e non ci avessero assegnati nemmen questi, per noi era giá tutt' uno, chè quì il popolo vive discretamente grazie all' industria ed alle famiglie caritatevoli, massime a quella del nostro esimio e benemerito podestà sig.r N. Duboković, il quale quest' inverno fece lavorare una cinquantina di individui disoccupati, anticipando dal proprio parecchie centinaja di fiorini pell' imbonimento del molo principale del nostro porto, lavoro progettato dal Governo marittimo di Trieste per l' importo di fior. 5450 ed assunto da esso sig.r podestà per fior. 3000.

Per la località di Verboska furono assegnati più di fior. 100, e questi pure furono ben disposti. Per quella di Cittavecchia altri 100 fior. abbondanti e più che sufficienti, poichè là ove vi è l' industria, la marina e la benestanza vi sono pure delle risorse fin anco pei poveri, sì nel lavoro, che nell' elemosina. L' attendere la provvidenza dal Governo è l' ultima e la peggiore di tutte le risorse, perchè in tal caso dappertutto vi sarebbero assai più consumatori che lavoratori. Il danaro poi assegnato a tutti i casali delle quattro comuni dell' isola e quello per Grabje e Brušje, venne pure disposto con cognizione di causa. D' altronde, a che pro lagnarsi del riparto fatto sull' isola, quando siamo stati noi medesimi quelli, che così lo proponemmo? Non furono le comuni quelle che chiesero un soccorso per un dato numero di pov. i di ogni singola frazione? Noi, p. e., quì abbiamo chiesto per 10 poveri, e proporzionatamente per dieci ci furono assegnati i fiorini 17:50; e così pure per Verboska e Cittavecchia furono assegnati circa 100 fior. per ciascun luogo, perchè anche quelle comuni non chiesero soccorso che per circa 60 poveri. Queste sono circostanze, nelle quali non si enumerano le popolazioni delle comuni, ma i bisognosi di ciascuna, motivo per cui trovo infondati i lagni, che da qualche parte vennero mossi.

— Y —

Pišu nam iz **Jelse** na 20 veljače 1874.

Ovih su se danah vidile u *Dalmata* dvi berzojavne visti, jedna odavde a druga iz Starogagrada, u kojim se obim naviščalo smrtnih slučajevah od gladi u Gdinju, Bogomolju i Vrisniku. Prva od tih vistih bijaše već obezbidjena u vašim novinanama; ali da vam ja nešto kažem na bolje razjasnjenje.

Još u prosincu pr. g. prisvitli gosp. Duboković bijaše poslao obćini S. Jurja 300 fior. A ovi bijahu razdiljeni u obćine Sv. Juraj, Bogomolje i Gdinj. Koncem sičnja, kotarski Kapetan ode oko otoka, pa ostavi u Gdinju i u Bogomolju novacah onim pripošt. župnicima, sa naredbom da te novce po potrebi razdile; pa nešto kašnje posla drugih novacah. U Gdinju, i župnik i dobrostojeća obitelj Viškovićah nabaviše kukuruza da ga u zajam dadu potribnicim. Su sve to nije nikako moguće bilo da umre itko od gladi.

Što se druge brzojavne visti tiče, to jest one iz Starogagrada, glede umerlih u Bogomolju, to treba baš kazati da je to puki san: a ovo može da vam posvidoči i onaj župnik.

Bojanić paka, rečeni Kapetanović, što je umro na 5 tek., bijaše bezočni prosijak. On je od kaplje umro kod svoje kuće, na slamnici, a ostavio je i jedan imetak sastojeći se iz kuće, vertovah i vinogradah, u vridnosti od nikoliko stotinah fiorinah. U rodstvu sa prvim obiteljim sela Vrisnika: imadjaše i dva brata što ga nikad nisu zupuštavala, te uza to gorirečeni imetak, što mogaše, kad mu drago da proda, pa kako je moguće da je on od glada umro?! Malo danah prie njegove smerti, bijaše bacio u potok nekoliko novacah što mu bijahu darovani, pa i u žežin smertnog dana proseći po selu, glavar mu bijaše dao nekoliko hibacah kupljeni novcem što bijaše primio od našeg načelnika, a ovaj od Poglavarstva. Kad je umro taj Bojanić-Kapetanović, jedini što je od studenoga umro u Vrisniku, našlo mu se je u kući tri cila hibca, kesica su više komadah kruha, što, tri danah prie, bijaše proseći sakupio u Jelsi, pa i ništo novčićah.

To što sam vam kazao ob ovom Bojaniću-Kapetanoviću, to sam doznao od obćeg glasa, pa je opet isto obilodanio i načelnik u zapisniku sastavljenom u župničkoj kući u Vrisniku, u prisutnosti i podpisom pripošt. župnika, glavara, pristavah, dvajuh obćinskih vitnikah iz Vrisnika, nekoliko rodjakah pokojnikovih i više vrisničkih kuće poglavicah. To na razjasnjenje i obezbjenjenje dvajuh berzojavnih vistih u *Dalmata* saderžanih.

Sad mi, gosp. uredniče, dopustite da vi nešto pišem o razdilbi gladinjske zaklade. Po mom mnenju pa i po mnenju većeg dila otočanah, razdilba bijaše učinjena sa pravom i poštenom pameti. U S. Juraj, Bogomolje, Gdinj, Zastražišće i Poljica bijaše doznačena dobra svota, jer su ono najsiromašnija mista otoka. Za Jelsu bijaše doznačeno fiorinah 17 1/2, a nitko se ne tuži; pa da nam i ništa doznačili nisu, za nas bi isto bilo, jer puk žive neloše svojom obrtnosti i uz darežljivost dobrih obiteljah, osobito one našeg verlog i ljubeznog načelnika gosp. N. Dubokovića, koji je u radje uložio jedno 50 ljudih bez posla, davši iz svoga više stotinah fior., u naprid za ispuniti poglaviti mul naše luke; radja koju je osnovala pomorska Vlada u Terstu za svotu od 5450 a on načelnik poduzeo za 3000 fiorinah.

Za Verbosku bijaše doznačeno preko 100 fior., pa i ovi bijahu dobro uloženi. Za Starigad opet preko 100 fior., pa i sasvim dovoljni, jer ondje gdje ima pomorstva, oberta i blagostanja ima opet štogod dobra i za siromahe, toli u radji koli u zadužbinam. Očekivati od Vlade providnost to je najzadnje i najgore ufanje, jer bi u tom slučaju po svuda bilo više potrošiteljah negoli radnikah. Isto takodjer sa pravim znanjem bijaše u kuće razdiljen novac doznačen četrim obćinama otoka pa i Grabju i Brušju. Pa čemu se razdilbi tužiti kad smo mi oni koji smo takovu razdilbu pridložili? Nisuli obćine one koje su pitale podporu za nikoliko siromakah svakog odlomka? Mi smo, na pr. ovdi tražili za 10 siromakah, pa nam surazmirno broju bijaše doznačeao fior. 17:50 nov.; pa isto takodjer i za Verbosku i Starigrad bijahu doznačeni po prilici 100 fior., za svako misto jer ni one obćine nisu tražile pomoć nego za 60 siromakah. Ovo su prigode, u kojim se ne broji pučanstvo obćinah, dali potribnici svake, te zato deržim da su bez ikakva temelja tužbe koje od nikoliko stranah bijahu učinjene.

— Y —

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane u Zadru dne 20 veljače 1874.

Prisutni:

Prisjednici: D.r M. *Klaić* (mjesto Predsjednika), *Ljubić*, D.r *Takoni* i *Vranković*.

1. Na utok Jurja Bartulovića proti zaključcim Vieća Obćine Sućurje, naredjuje se onome Opraviteljstvu da dostavi Odboru predrazbroje god. 1872, 1873 i 1874; da podnese Vieću na raspravu tužbu proti tajnika koji zapušta obćinsku službu i odalečiva se iz obćine za privatne svoje koristi; i da točno izviesti o tuženom prigrabljenju obćinske zemlje.

2. Upitana Narednieštva Zadra, Šibenika, Spljeta i Dubrovnika imadu li što protivna na uvedjenju u pokrajinske bolnice milosardnicâ da paze nemoćnike.

3. Odboren račun podnesen od c. k. Kotarskoga Poglavara Kotorskoga glede vadjevine za troškove drugoga polugodišta 1873 u pratnju biesnih i bolinaka.

4. Naredjeno Opraviteljstvu Obćine Kistanja da pri prvoj sjednici Vieća dade izabrati računarske pregledaoce, jer je ono po zakonu dužno imenovati jih.

5. Nalaga se Opraviteljstvu Obćine Lečevića da odma ureče dneve obćinskim izborom, inače da će se smatrati dojedan opravitelj upadnut u globu f. 5 svaki.

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

6. Odbija se kao neutemeljit utok Gavra Jarića proti odluci 27 prosinca p. g. Vieća občine Obrovačke, što mu nehti ustupiti komad občinskoga zemljišta, jer Vieće samovlastno odlučiti o takom pitanju.

7. Nalaga se Upraviteljstvu Občine Sale da kroz 15 dana sklopi sa nasljednicima Andrije Pulesana redovitu pogodbu zajma glede glavnice fior. 112:24, pa da je podnese Vieću na odobrenje.

8. Udara se globa fior. 2 dojednomu članu Opraviteljstva Občine Biogradske, za to što nije do sada uredilo predrazbroj godine 1874; nalaga se pak da ga uredu podnese kroz 8 dana pod prietnjom strogijih mjera.

9. Naložeuo Opraviteljstvu Občine Sućurja na Hvaru da kroz 8 dana proglasi izborne imenice za občinske izbore, inače dojedan upravitelj upada u globu fior. 10, i strogijim sredstvim postupati će se u slučaju dalje nepokornosti.

10. Izručeno Nj. Preuz. Namjestniku prošnja Občine Opuzenske radi zajma iz glavnice za Oskudicu, neka vrh zaključka onoga Vieća svoje mnenje traži.

11. Prati se istome prošnja Občine Drniške da bi se povisio broj ondešnjih kolonaša, koji su vrlo pohvalni sa uspieha u ime javne sigurnosti po zaslugi osobitoj četovodje Šimuna Dragišića.

12. Odgovara se Namjestniku da pošto po mnenju Kninskoga Opraviteljstvâ, Strmica mjesto je vrlo shodno za postaju žendarsku, a kuća Stjepana Miždaka sa svim prilična u tu svrhu, nema Odbor prigovora naumljenoj postaji.

13. Odobrena pogodba 11 tekućega radi priškrbe ljekarija potrebitih Bolnici Spljetskoj, sklopljena sa ljekarnici Volpi, Zuljani, Grazio i sa štitništvom maloljetnih pok. Passagnoli, za rok od 1 ožujka 1874 do svrhe veljače 1884.

14. Odobren račun podnesen od Opraviteljstva Občine Zadarske glede potrošene vadjevine fior. 500 za popravu puta na Murvicu.

15. Na predlog Namjestništva udieljena je pripomoć fior. 1000 Občini Cavtatskoj iz glavnice za oskudicu uz obvezu ciele Občine na redovito izplaćivanje po zaključku Vieća u tri godišnja roka i pod uviet da ta svota mora se ulagati načinom propisanim Okružnicom 3 veljače 1866 Br. 379.

16. Ovlašćeno Ravnateljstvo Blagog Djela u Dubrovniku da sklopi najmovnu pogodbu glede dućana pod kućom Br. 377 uz godišnji najam fior. 130, i to za šest godina.

17. Ovlašćeno Opraviteljstvo Občine Novigradske da uloži u radnje svotu od fior. 164:40, preostalih god. 1866 od svote fior. 4000 udieljenih iz oskudnične zaklade, a da pomože sadanjim potrebnikom u občini a osobito onim u Slivnici i Posidariji.

18. Prati se sa vrućom preporukom Nj. Pr. Ministru unutarnjih posalâ prošnja ovdešnjeg Zmajevićkog zavoda, da ne bude odobrena osnova zakonska o razteretu zemlje na otocima Kvarnera.

19. Upućuje se Opraviteljstvo Občine Nerezičke i Biogradske o koracima potrebitim a da se dostigne pripomoć iz pokrajinske glavnice za glad.

20. Na predlog Ravnateljstva Blagog Djela u Dubrovniku nagradjen su fior. 200 blagajnik iste Gagliuffi za njegov vanredni rad godine 1873.

21. Na pitanje ovdešnjeg Ravnateljstva brzojava vruće je preporučeno da Občina Silbe bude razterećena od prineska kojeg je dužna plaćati za uzdržavanje brzojavnog Ureda u onom mjestu.

22. Odobren zaključak Povjerenstva Javne Dobrotvornosti u Rabu glede troška fior. 6 za školske knjige ubozmim učenikom u Rabu.

23. Na predlog Povjerenstva Javne Dobrotvornosti u Rabu imenuje se gosp. Vicko Marčić članom istog Povjerenstva.

24. Prate se Pokr. Školskomu Vieću prošnje Občine Riečke i Rabske proti odmjere školskoga prineska za godinu 1874.

25. Prati se za dotično mnenje preuz. Namjestniku molba Občine Trpanjske da joj bude udjeljena pripomoć iz glavnice za gladinju.

26. Odobrena najmovna pogodba glede pasišta Skatule sklopljena medju dobrotvornim Zavodom u Rabu i Ivanom Krstiteljem Predolin za deset godina uz godišnju cienu fior. 15.6.

27. Budući obolio liečnik-vidar Kobliška kod bolnice dubrovačke, odredjeno je da ga onaj liečnik-vidar-prvenac zamjeni.

28. Uzimlje se na znanje obavjest da je N. P. g. Namjestnik razpustio priznaženo Povjerenstvo zdravstveno, dielatno za opasne bolesti kratelja.

29. Na utok Iva Grivića i družine iz Budve, naredjuje se onome Opraviteljstvu Občinskomu da sakupi Vieće, i da mu predloži kako da se uloži glavnica utjerana prodajom zemljišta za gradjenje vojničke bolnice; i da izviesti jesu li bili potvrdjeni od Vieća predrazbroji 1873 i 1874 i pazbroji 1872 i 1873.

30. Naredjeno Opraviteljstvu Občine Ninske da izvrši odma odluku Odborovu Br. 1429 kojom bi uknut sa časti Lončar glavar Poljički, i da providi imenovanju novog glavara.

31. Odobrena pogodba prodaje sklopljena medju Ravnateljstvom Javne dobrotvornosti u Makarskoj i Agostinom Giadrovom, glede dobara u Šibeniku za svotu fior. 200.

32. Obaviešćeno Ravnateljstvo blagog djela u Dubrovniku da je bila pregledana bez opazaka izkaznica troškova odvjetnikovih sa dotičnim dnevnikom mjeseca listopada 1873.

33. Ovlašćuje se Povjerenstvo Javne Dobrotvornosti u Makarskoj da sklopi nagodbu u pravdi sa Antom Sgitarićem pod uvjetim naznačenim a potrebnu odborova odobrenja.

34. Upućuje se Povjerenstvo Javne Dobrotvornosti u Supetru o načinim kako da osjegura vjerovninu zavoda što mu duguje Rendić, komu je poruk Bonetti.

35. Odobrena pogodba sklopljena sa Dinkom Dezorzom o nabavljanju leda potribita kroz god. 1874 ovdešnjoj Bolnici.

36. Odobrena takodjer pogodba sklopljena sa Matom Matačinom glede pranja rubja bolnice Zadarske za godinu 1874 uz podanu jamčevinu.

37. Odobrava se najmovna pogodba o dobrama D.r Bono sklopljena medju Povjerenstvom Javne dobrotvornosti u Rabu sa Krstom Tudorinom za 6 godina uz najam godišnji fior. 150.

38. Odobrava se najmovna pogodba dobara Ugaljini medju istim Povjerenstvom i osobom za 6 godina uz godišnji najam fior. 156 uvjetom da najmitelj podnese jamčevinu za fior. 306:1.

39. Na pitanje Nj. Pr. gosp. Namjestnika izrazuje se mnenje da Glavar Cvrljeva Joso Božić bude privremeno obustavljen sa časti, a da se naloži Opraviteljstvu Občine Lećevičke neka povede karnu istragu proti istom, usljed koje konačno bi se moglo riešiti o njegovom smetnuću.

40. Zaključeno izvesti odluku 17 svibnja 1873 Br. 1550, usljed koje odcieplјuje se od uprave Javne Dobrotvornosti uprava Blagog Diela u Dubrovniku, te se ova zadnja povjerava osobitom Povjerenstvu, sastojećem od gg. kneza Rafe Pučića predsjednikom i članova Ante Drobca, Blaža De Giuli, Petra Fouque i odvjetnika D.r Mate od Zamanja.

Preko toga otršeni su mnogi drugi pomanji posli.

Notizie Marittime.

Scogliera in costruzione nel porto di Gelsa (Dalmazia).

In continuazione del molo di bora, all' entrata del porto di *Gelsa* (isola *Lesina*) viene fatta una scogliera della lunghezza di 20 metri.

Essendo il fanale di porto, annunciato nell' avviso ai naviganti N. 176 situato all' estremità attuale del detto molo, se ne pervengono i naviganti affinchè sappiano regolarsi nell' entrata o nel girare, schivando il pericolo derivante dallo scogliera in costruzione.

Obavisti pomorske.

Rat u sagradjivanju u luci Jelse. (Dalmacija).

U produženje mula od strane bure, na ulasku jelsanske luke (na otoku *Hvaru*) gradi se rat od dužine od 20 metarah.

Pošto je svetiljak luke, o kom bijaše javljeno u objavi na brodare B.r 176, postavljen na sadašnji kraj rečenog mula, to se obavišćuju brodari da se uzmognu ravnati pri ulazku ili obertanju, izbignuvši pogibelj koja nastaje sa rata što se gradi.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 26 febbraio. La commissione per il bilancio respinse la risoluzione proposta da Bonda, che sia permessa la coltivazione del tabacco nella Dalmazia per i bisogni speciali della provincia.

La stessa commissione accettò un' altra risoluzione, con cui s' invita il Governo ad abolire il lotto, dopo compita la riforma delle imposte dirette.

La commissione per la riforma delle imposte deliberò di prendere a base della discussione le proposte del Governo e di presentare alla Camera ad una ad una le singole leggi, proponendo però che tutte le imposte sul reddito, vengano attivate contemporaneamente.

Nella discussione generale, il Ministro delle finanze dichiarò, di essere pronto ad entrare nella discussione delle singole modificazioni ed accentuò la necessità che le imposte sul reddito sieno stabilite per un certo tempo, osservando che alla mutabilità dei bisogni dello Stato verrà soddisfatto principalmente colla variabilità dell' imposta personale sulla rendita.

Le proposte governative vennero assegnate a singoli relatori.

Pest, 26 febbraio. Interpellati da parecchie parti, i ministri dichiararono, essere l' intero gabinetto intenzionato di dimettersi subito dopo l' arrivo del Re.

Mosca, 26 febbraio. La cattolica *Gazzetta di Mosca* commenta l' alto significato della visita dell' Imperatore d' Austria; dice che gl' interessi della Russia parlano contro ogni ingrandimento di territorio e dimostra l' assurdità delle aspirazioni dirette a creare uno Stato panslavistico.

Parigi, 26 febbraio. Nell' anno 1875 avrà qui luogo un' esposizione internazionale universale.

Costantinopoli, 26 febbraio. La questione degli armeni fu risolta sulla base della libertà di coscienza. Le comunità cattoliche dissidenti dal patriarca furono riconosciute indipendenti ed oggi segue presso la Porta l' investitura dei loro rappresentanti.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 26 veljače. Povirenstvo za predračun zabacilo je rezoluciju predloženu od posl Bonda da bude dozvoljeno gojenje duhana u Dalmaciji za posebne potrebe pokraine.

Isto je povirenstvo primilo drugu rezoluciju, kojom se poziva Vlada da ukine loteriju, pošto bude doveršena porezna reforma.

Povirenstvo za reformu poreza zaključilo je primiti temeljem rasprave Vladine predloge i prikazati Komori jedan po jedan pojedine zakone, predlažuci paka da svi dohodarstveni porezi budu uvedeni u jedan put.

Pri obćem raspravljanju, Ministar je financijah izjavio, da je spreman dati se u raspravljanje pojedinih prominah i naglasio je potrebu da dohodaaina bude ustanovljena za niko izvistno vrime, opažajući da prominjivosti deržavnih potrebah biti će zadovoljeno osobito sa prominjivosti osobnog dohodarnog poreza.

Vladini pridlozi bijahu dozuačeni pojedinim izvestiteljem.

Pešta, 26 veljače. Upitani sa više stranah, Ministri izjaviše, da sav kabinet imade namiru da dade ostavku netom dodje Kralj.

Maskva, 26 veljače. Katoličke *Moskovske Novine* komentiraju veliko značenje posita austrijanskog Cesara: veli, da interesi. Rusije govore proti svakom uvelićanju zemljišta pa dokazuje budalaštinu nagonah težećih na satvorenje jedne panslavističke Deržave.

Paris, 26 veljače. Godine 1875 biti će tu jedna svitska medjunarodna izložba.

Carigrad, 26 veljače. Pitanje armenah bijaše riešeno na temelju virozakonske slobode. Katolička obćestva neslagajuća se sa patriarhom bijahu neodvisnim pripoznata a danas kod Porte slidi investitura njihovih zastupnikah.

Digitized by Google

Vienna, 27 febbraio. L'Imperatore è arrivato stamattina nel miglior stato di salute e fu ricevuto alla stazione della ferrovia del nord dal Principe ereditario, dal Presidente dei Ministri coll'intero Consiglio, dal Presidente di polizia e dal direttore della ferrovia settentrionale.

Nella seduta di ieri della commissione per la riforma delle imposte, il Ministro delle finanze dichiarò, che all'apertura delle delegazioni il Reichsrath non verrebbe che semplicemente aggiornato.

Beč, 27 veljače. Cesar je jutros došao u najboljem stanju zdravlja i bijaše na kolodvoru siverne železnice primljen od Cesarevića, od ministarskog Pridsidnika sa cilim Vićem, od redarskog pridsiduika i od ravnatelja siverne gvozdenice.

Na jučerašnjem silu povirenstva za prominu poriza, Ministar je financijah izjavio, da pri otvorenju Delegacijah Cesarevinsko Viće nebi nego odgodjeno bilo.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	27/2	28/2
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 70	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 13	74 10
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	104 25	104 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	970 —	971 —
» dello Stab. di Credito . .	» Veresijo nastave . .	242 —	242 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	111 75	111 50
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 70	105 40
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

N. 4574 — 2 pub.

AVVISO.

Nella distruzione delle lettere retrodate pel II Semestre 1872 si rinvennero entro alcune lettere gl'importi indicati nella seguente specifica.

A termini quindi del § 20 del Foglio Ordinanze N. 9 di data 1 marzo 1867 si diffidano mediante il foglio ufficiale l'Avvisatore Dalmato i rispettivi mittenti ad insinuarsi alla Direzione delle Poste pel prelavamento dei relativi importi entro tre mesi a datare dalla prima pubblicazione del presente, coll'avvertenza che scaduto il termine all'effetto prefinito senza che il mittente si presentasse pel ricupero, l'importo di denaro contemplato dalla presente specifica verrebbe conteggiato come introito reale nel giornale ramo Poste presso la Cassa della Direzione.

SPECIFICA

degli importi rinvenuti nella seguita lacerazione delle lettere di ritorno del II Semestre 1872.

N. progressivo	Luogo d'impostazione	Nome e Cognome del destinatario	Destino	Importo rinvenuto f.	s.	Porto addebitato f.	s.	
1	Sebenico	Giovanni Bertoli	Trieste	2	—	—	—	franca
2	Milnà	Maria Migovzlacich	Brusie	3	-		10	
3	Spalato	Giovanni Lavura	Pola	3	—	—	10	
4	Stagno	Nicolò Karnačić	Capodistria	1	—	—	10	
5	Traù	Giacomo Drasić Bolov	»	2	—	—	-	»
6	Zara	Antonio Glesici	»	1	—	—	—	»
7	Almissa	Giovanna Boduang	Sebenico	1	—	-	—	»
8	Ragusa	Vittoria Sulamuvich	Trieste	2	—	—	—	»
9	Scardona	Spiro Bielič	Post	3	—	—	—	fr. rac.
10	Curzola	Matteo Zarnicich	Pola	1	—	—	—	franca
			Somma	19	—	—	30	

Zara 1 decembre 1873
Dall'i. r. Direzione delle poste dalmate.

Concorsi

N. 3640-C. S. P. — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l'i. r. scuola reale inferiore di Zara, in cui l'italiana è lingua d'insegnamento, è vacante un posto di Maestro per l'insegnamento della Ginnastica congiunto a qualsiasi altra materia d'insegnamento prescritta per una Scuola reale.

(Vedi 1. a pub. al N. 15).

Zara 10 febbraio 1874
Dall'i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 53-C. S. D. — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso al posto di Maestro-Dirigente della Scoola popolare di Capocesto Circondario di II.da Classe, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Capocesto direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se impiegati. entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufiziale, comprovando l'età, gli studj percorsi, l'abilitazione al magistero, e in mancanza di questo la prova d'aver subito con buon successo l'esame di maturità, nonchè la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Sebenico 18 febbraio 1874
Dall'I. r. Consiglio Scolastico Distrettuale

N. 34 — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per la scuola popolare femminile di due classi a Sinj. circondario scolastico di prima classe, si apre il concorso al posto di maestra dirigente, nonchè ad un altro posto di maestra cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Sinj li 10 febbraio 1874
Dall'i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 4-A. N. — 2 pub.

AVVISO.

Viene pella seconda volta aperto il concorso al neoistituito posto di Notajo in Pučišće.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell'Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Spalato 6 febbraio 1874
Dalla Presidenza dell'Adunanza Notarile.

N. 585 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

A Knin rimase vacante il posto di Dirigente presso quella stazione telegrafica.

Ufficiali del Telegrafo, ed Assistenti i quali avessero subito il prescritto esame di Ufficiale che desiderassero aspirare a detto posto sotto condizione di trasferirsi a proprie spese, dovranno produrre le loro istanze munite della tabella di servizio fin al 31 marzo a. c. col mezzo del preposto Ufficio a quest'i. r. Direzione.

Zara 23 febbraio 1874
Dall'i. r. Direzione dei Telegrafi Dalmati.

N. 48-A. N. — 3 pub.

AVVISO

Viene riaperto il concorso al posto di Notajo di Lesina.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell'Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Spalato 6 febbraio 1874
Dalla Presidenza dell'Adunanza Notarile.

N. 66 — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a Dispaccio di S. E. il Signor Luogotenente dei 24 corr. N. 167 si apre il concorso per due posti di Referente per l'estimo boschivo, che sono vacanti nel raggio di questa Sotto-Commissione Provinciale, ed ai quali va congiunta la diaria di fior. 4, ed eventualmente di f. 5. v. a. oltre la competenza postale di due cavalli nei viaggi ufficiosi pel rispettivo Circondario.

Salve le modificazioni, che venissero ordinate, i premessi Referenti saranno addetti uno alla Commissione Distrettuale di Trento coll'obbligo di prestarsi per gli affari boschivi anche del Distretto d'Estimo di Cles, e l'altro alla Commissione di Cavalese collo stesso obbligo riguardo al Distretti Censuari di Borgo di Primiero.

Gli aspiranti dovranno presentare pel tramite dell'Autorità cui sono soggetti, entro il venturo febbraio la rispettiva istanza a questa Sotto-Commissione Provinciale avvertendo che devono in quella comprovare oltre la buona condotta, l'età e la precedente occupazione, anche il possesso delle necessarie cognizioni tecniche forestale e che

Natičaji.

Br. 3640-s. p. v. — 3 uvèršć.

OBJAVA NATJČAJA

Kod niže zadarske realke, u kojoj je talijanski nastavni jezik, imade prazno jedno misto učitelja za podučavanje Gimnastike sdružene sa kojim god drugim predmetom naredjenim za realke.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 15).

U Zadru 10 veljače 1874
Od c. k. školsko pokrainsko Viće.

Br. 53-Š. K. V. — 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Na novo se otvora natičaj na misto učitelja-upravitelja pučke učione u Kavocestu, okružje II.g razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871.

Naticatelji morati će prikazati molbe svoje na mistno školsko Viće u Kapocestu upravo, ili kroz nadverženu oblast, ako su već u službi, i to kroz šest nediljah danah računavši od prvog proglašenja ove objave u službeni list, dokazujući doba života, nauke izučene, usposobljenje na učiteljstvo, ili, kad bi bez ovoga bili, dokaz da su dobro ucinili ispit zrilosti, pa i podpuno poznavanje jezika slovjanskog i talijanskog.

U Šibeniku 18 veljače 1874
Od c. k. školsko kotarsko Viće.

Br. 34 — 3 uvèršć.

NATIČAJI.

Za pučku žensku dvorazrednu učionu u Sinju, učionska okolina prvog razreda, otvorase natičaj za misto učiteljice upraviteljice i druge učiteljice, s' plaćama pridvidjenim Zakonom 29 prosinca 1871.

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 15).

Sinj dne 10 veljače 1874
Od c. k. kotarskog školskog Vića.

Br. 4-N. S. — 2 uvèršć.

OBJAVA.

Po drugi se put otvora natičaj na novoustanovljeno misto bilježnika u Pučišću.

Naticatelji morati će da molbenice svoje prikažu u roku od 4 nedilje danah, računavši od trećeg uverštenja ove objave u Objavitelju dalmatinskom, pokazujući svojstva zahtivana od § 6 biliżničkog pravilnika proglašena zakonom od 25 serpuja 1871.

U Splitu, 6 veljače 1874
Od Pridsidništva biližničkog sakupa.

Br. 585 — 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod bèrzojavne Postaje u Kninu izpražnjeno je misto Upravnika.

Častnici i pomoćnici Bèrzojava, koji su naredjeni častnički ispit položili, i želo rečeno misto postići, pod uslovom da na svoj trošak tamo pridju, triba da do dana 31 ožujka o. g. prošnje svoje preglednicom službe podkripljene, priko pridstavljenog Ureda ovom c. k. Upraviteljstvu podnosu.

U Zadru 23 veljače 1874
Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih bèrz.

Br. 48-N. 3. — 3 uvèršć.

OBJAVA.

Na novo se otvora natičaj na misto bilježnika u Hvaru.

Naticatelji morati će da prikažu molbe svoje kroz četiri nedilje danah, računavši od trećeg uverštenja ove objave u Objavitelju dalmatinskom, dokazujući svojstva zahtivana §.om 6 biližničkog pravilnika proglašena zakonom 25 serpnja 1871.

U Splitu, 6 veljače 1874
Od Prisidništva biližničkog Skupa.

gl' impiegati, se vengono nominati, conservano il proprio carattere, ma devono però conteggiare nella diaria suddetta l' attuale salario, ed emolumenti fissi, meno il soldo di attività, cui avessero diritto, il quale a seconda della classe di rango, e del luogo di residenza continuerà ad essere corrisposto.

Trento, 30 gennaio 1874

Dall' i. r. Sotto-commissione provinciale pella regolazione dell' imposta fondiaria.

Editti.

N. 94-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo ufficio dalle ore 9 antim. in poi del giorno 27 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita delle due terze parti dei miglioramenti colonici radicati su un pezzo di terreno olivato, vitato dell'estesa di soldi 12 circa di proprietà degli eredi fu Marco Conto Pozza sito a Police di Canali in luogo detto Grusico e confinante da levante proprietà degli eredi di Marco Pozza tenuto a colonia da Marco Grbar, mezzodì proprietà di Matteo de Zamagna tenuto a colonia da Pietro Prlenda, ponente e tramontana proprietà di Paolo Baule tenuto a colonia da Paolo Klicon, oppignorati da Matteo fu Stefano Kressich a Natale fu Matteo Barbier et LL. CC. e stimati a fiorini 1360, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1360.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il 10 per 0|0 a titolo di vadio.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusavecchia li 19 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2577-civ. 1 pub.

EDITTO.

Avendo Giuseppe Kauschal i. r. führer di gendarmeria ora di stazione in Ervenik con istanza scritta d. p. 24 decembre 1873 N. 2577 denunziata la perdita del libretto rilasciato dalla locale Direzione del Monte di pietà e riunita cassa di risparmio a Maria Buksa in prova del versamento di fior. 200 dalla stessa Direzione assunto il giorno 14 dicembre 1870 al N. 282 nel registro depositi allo scopo di ammortizzazione del libretto stesso, vengono da parte di questo i. r. Tribunale Provinciale in senso al disposto dai §§ 191, 192 G. R. diffidati coloro che avessero sulla base di qualsiasi titolo in loro potere il libretto suddescritto di produrlo entro il termine di un anno a datare dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia l' Avvisatore Dalmato, mentre in caso contrario il documento, scorso inutilmente il termine sopra stabilito, verrà dichiarato nullo e l'autore più non verrà obbligato a rispondere per esso.

Zara 26 gennaio 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 148 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa per la ricostruzione e prolungamento del molo Lorin nel porto di Sale (Isola grossa) verrà tenuto nel giorno 9 marzo 1874 presso l'i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 11067 soldi 11 v. a., più 1707 staja venete di terra santorino da estradarsi dai depositi di Zara.

(Vedi 1.a pub. al N 15).

Zara li 18 febbraio 1874

Dall' i. r. Capitanato di Porto.

---

2 pub.

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der k. k. Marine-Truppen für das Jahr 1874 wird am 10.ten März 1874 bei der Marine Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungsgegenstande sind Fussbekleidung.

Diejenigen, welche sich an dieser Lieferung zu betheiligen wünschen werden hiemit eingeladen, ihre schriftlichen, gestempelten und gehörig versiegelten Offerte längstens am 10.ten März 1874 bis 11 Uhr Vormittags bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien (Schenkenstrasse N. 14) zu überreichen, wobei bemerkt wird, dass dem Kleingewerbe die thunlichste Berücksichtigung zugewendet werden wird, und dass blos das an der Bemontirung und Ausrüstung des k. k. Heeres betheiligte Consortium von den Monturs-Lieferungen für die Kriegs-Marine ausgeschlossen bleibt.

Die Offerte müssen mit dem fünfperzentigen Reugelde in einem besonderen Umschlage entweder in barem Gelde oder in Werthpapieren, die zur Cautionsbildung als geeignet erklärt sind, dergestalt belegt sein, dass das Reugeld gezählt und übernommen werden kann, ohne die Offerte selbst öffnen zu müssen.

Mit den Offerten ist auch der glaubwürdige Nachweis beizubringen, dass der Offerent zur Erfüllung der in Aussicht genommenen Lieferungen die Befähigung und Mittel besitze.

Auf dem besonderen Umschlage des Reugeldes sind die Münz-und Papiersorten des letzteren genau zu bezeichnen.

Die Anbote können entweder auf einzelne Artikel, auf eine, mehrere oder alle Gruppen lauten, doch müssen die Preise für jeden einzelnen Artikel in Bank-oder Staatsnoten österreichischer Währung genau und bestimmt mit Ziffern und Worten angegeben sein; die Lieferung wird jedoch nur denjenigen Concurrenten und für diejenigen Artikel übertragen werden, bezüglich welcher dem Aerar nach dem commissionellen Befunde der grösste Vortheil geboten ist.

Im telegraphischen Wege, oder nach dem festgesetzten Termine eingelangte Offerte, sowie diejenigen Anbote, welche ohne genaue Angabe der Lieferungs-Gegenstände und der Preise blos im Allgemeinen einen Perzenten-Nachlass auf die Preise anderer Concurrenten zugestehen, werden, wie auch die Bedingung, nur die Lieferung der gesammten offerirten Artikel übernehmen zu wollen, nicht berücksichtigt.

Die Bezahlung der eingelieferten Artikel wird in Staats-oder Banknoten geleistet, eine Agiovergütung aber unter keiner Bedingung zugestanden.

Die Einlieferung der Montursorten und der übrigen Artikel muss mit 1|3 bis 15 15 Juli mit 1|3 bis 30 September und vollzähhlig bis 1 Dezember 1874 beendet sein.

Die übrigen Bedinguisse dieser Lieferung, sowie die nähere Angabe der Gattung und Menge der einzuliefernden, zu jeder der Eingangs genannten sieben Gruppen gehörenden einzelnen Artikel können bei dem k. k. Militär-Hafen-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, und bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien, ferner bei den Gewerbekammern in Wien, Prag, Pest, Graz, Laibach, Klagenfurt, Triest, Zara, Rovigno, Fiume und Brünn, die betreffenden Muster aber bei den drei erstgenannten Marine-Behörden eingesehen werden.

Offerte-Formulare.

Ich Endesgefertigter erkläre hiemit, die von der Marine Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums bezüglich der Monturs-Lieferung für das Jahr 1874 aufgestellten allgemeinen und besonderen Bedingnisse eingesehen zu haben und erbiete mich, nachfolgend benannte Montursorten nach diesen Bedingnissen und in der darin bezeichneten Menge zu den nachstehenden Preisen Loco Pola liefern zu wollen, und zwar:

Paar Schuhe à . . . . . fl. . . .
kr, Schreibe . . . . Gulden . . .
Kreuzer per Stück.

Für diese u. s w. hafte ich mit dem abgesondert beigeschlossenen Reugelde von . , . . fl. . . . kr.

Datum Unterschrift:

Tauf-und Zuname, Gewerbe und genaue Adresse des Offerenten.

Auf dem Umschlage:

Offerte des N.N. wohnhaft in N. auf die Marine-Monturs-Lieferung pro 1874

An die k.k. Marine Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums

Wien, Schenkenstrasse N. 14

Beiliegend im besonderen Umschlage das Vadium per fl. kr.

Von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 4255-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 marzo e 22 aprile 1874, si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla Società del Molino a Vapore di Trieste in liquidazione, rapp. dall' Avvocato D.r G. F. Bulat, alli Nicolò Chirighin di Lorenzo e Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze e stimati in complesso fiorini 11770:59 1|2, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 11770:59 1|2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente e al prezzo non inferiore all' estimo in tutti e due gl' incanti.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 p. 0|0 sul prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a caric proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'Ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno detto Puzzale, specialità di vretteni 8 1|2, vignato ed olivato posto a Dracevizza, tra confini da mezzodì Pietro Simunović Jercin, da ponente Alberti, da tramontana strada ed Anticerić.

2. Miglioramenti sul terreno Bunje di proprietà il fondo del Benefizio Parocchiale di Humazzo Inf. al quarto, posto nelle tenute di Dracovizza, vignato con 4 olivi, confina da levante strada, da mezzodì Giacomo Fertilio Anreće, da borra strada e da ponente Giacomo Simunović.

3. Miglioramenti colonici sul terreno d.to Poduzine il fondo di Giorgio Avanzanić, la vigna al 3.zo e gli olivi parte al 3.zo e parte alla metà, vignato con olivi confina da levante ved Petrić Simunović e dagli altri venti strada, nelle tenute di Humazzo Inferiore.

4. Miglioramenti colonici sopra il terreno Poduzine, il fondo di ragione di Nicolò Bakulić, vignato con olivi di vretteni 8, posto nel Comune censuario di Humazzo Inf. la vigna al quarto e gli olivi alla metà, confina da levante Nicolò Bakulić e Vincenzo Pierotić, da ponente Vincenzo Pierotić e mezzodì strada.

5. Migliorie coloniche sul terreno detto Petroviza, fondo di Marco Rendić q.m Francesco, vignato, olivato, nelle tenute di Humazzo Inf. di vretteni 29, la vigna al 3.zo e gli ulivi alla metà, confina da borra eredi Chirighin q.m Vincenzo e dagli altri venti strada.

6. Terreno detto Versovizza Gornja, dell' estesa di vretteni 25, vignato ed olivato specialità, confina da levante Definis, da ponente e mezzodì fratelli Chirighin q.m Girolamo, da borra de Capogrosso.

7. Migliorie coloniche radicate sul fondo Ohiad, il fondo di ragione di Giovanni de Capogrosso, di vretteni 20 la vigna al 5.to e gli olivi alla metà, sito nella campagna di Mirze, confina da tramontana strada, da levante e ponente Giovanni de Capogrosso e da mezzodì Giovanni Danić.

Miglioramenti sul terreno Divusie, il fondo di Giovanni Capogrosso di vretteni 28, la vigna al 5.to e gli ulivi alla metà nelle tenute di Mirze, confina da ponente e mezzodì Girolamo Luksić Rede e da borra Definis.

9. Terreno detto Smerčie, vignato olivato nelle tenute di Mirze di vretteni 10 1|8, confina da mezzodì eredi Novella, da tramontana Girolamo Petrinović, da ponente Bortolo Luksić e da levante strada.

10. Terreno vignato olivato detto Frandekovo di vreteni 18, posto nelle tenute di Mirze, confina da levante eredi q.m Vincenzo Chirighin, da Ponente Giovanni Petrinovich, da mezzodì strada e Nicolò Chirighin q m Francesco e da borra Pietro Tommaseo.

11. Terreno detto Versovizza di vretteni 5 vignato olivato, posto nelle tenute di Mirze, confina da tramontana Giacomo Petrinović, da ponente strada, da levante Giorgio Rendić Puska, e da mezzodì Pietro Vedanović.

12. Miglioramenti sul terreno d.to Versovizza in Costiera, il fondo degli eredi di Don Giovanni Karstulović, vignato, olivato di vretteni 9, al 5.to confina da borra eredi Chirighin q.m Vincenzo, da mezzodì Giacomo Petrinović, da levante strada e da ponente eredi Chirighin q.m Vincenzo.

13. Terreno d.to Versoviza donja, vignato, olivato, posto nelle tenute di Mirze, di vretteni 10, confina da tramontana e levante Girolamo Chirighin, da mezzodì Giovanni de Capogrosso, e da ponente Giorgio Beros.

14. Terreno Ploćni Dolaz, vignato, olivato di vretteni 9 nelle tenute di Mirze, confina da mezzodì Giacomo Petrinović, da tramontana Chirighin, da levante Girolamo Chirighin, e da ponente Girolamo Petrinović.

15. Terreno d.to Stinize, vignato, olivato nelle tenute di Mirze, di vretteni 17 1|2 confina da tramontana Girolamo Petrinović e dagli altri venti strada, fondo di ragione di Pietro Tommaseo.

16. Terreno d.to Stinize, vignato ed olivato coloneggiato da Antonio Petrinović, la vigna al 3.zo e gli ulivi alla metà, posto nelle tenute di Mirze, confina da mezzodì fondo della Chiesa di Mirze, come pure da borra torrente e da levante Vladislavić.

17. Terreno vignato, olivato detto Prodol, nella campagna di Mirze di vretteni 25, specialità, confina da levante bosco Comunale, ma mezzodì eredi Chirighin q.m Lorenzo, da Ponente Nicolo Chirighin q.m Francesco e da tramontana eredi Chirighin q.m Vincenzo.

18. Migliorie coloniche sul terreno d.to Prodolčić, fondo del Benefizio Parrocchiale di Mirze, vignato, olivato, al 4.to, Comune Censuario di Mirze, confina da borra Berticević, da ponente strada, da mezzodì eredi Zudenigo e da levante bosco comunale.

19. Terreno vignato, olivato d.to Rataz nella campagna di Mirze di vretteni 6 1|2 confina da borra strada, da levante Giovanni Petrinović, da mezzodì Giorgio Vladislavić.

20. Terreno vignato, olivato d.to Celalisko di vretteni 5, sito nelle tenute di Mirze speciale e vretteni 7 diragione del Benefizio Parrocchiale di Mirze, al 6.to, confina da ponente e mezzodì strada, da tramontana Giacomo Petrinović, e da levante Girolamo Chirighin q m Francesco.

21. Migliorie sul terreno Planikovaz, vignato, olivato di vretteni 7, fondo di Marietta Antićević, al 6.to la vigna e gli ulivi alla metà, nella campagna di Mirze, confina da tutti i quattro venti Marietta Antićević.

22. Migliorie coloniche sul fondo Plankovaz di proprietà di Marietta Anticović, vignato, olivato, la vigna al 5.to e gli olivi alla metà, di vretteni 9, confina da tutti i quattro venti Marietta Anticević.

23. Terreno vignato, olivato d.to Tisoniza, di vretteni 12 nelle tenute di Mirze, confina da levante strada, da ponente e mezzodì Giovanni Petrinović e da tramontana Giovanni Vladislavić.

24. Terreno vignato, olivato d.to Gergino, sito nella campagna di Mirze di vretteni 10 6|8, confina da levante eredi Chirighin q.m Lorenzo, da ponente eredi Chi-

Digitized by Google

righ n q.m Girolamo, da tramentana mare salso e da mezzodì eredi Chirighin q.m Lorenzo.

25. Terreno vignato, olivato, d.to Selza Strana sito nella campagna di Mirze, dell' estesa di vretteni 49, confina da levante e mezzodì callicella, da tramontana Giovanni Vladislavić e da ponente eredi Chirighin q.m Vincenzo.

26. Terreno vignato d.to Obala, posto nella campagna di Mirze, di vretteni 22 1[2, confina da levante fondo parrocchiale, da ponente strada, da tramontana bosco Comunale e da mezzodì gli esecutati Chirighin.

27. Migliorie radicate sul tereno Obala, fondo parocchiale, la vigna al 5.to e gli olivi, di vretteni 12, confina da mezzodì strada e dagli altri lati Stefano Rendić.

28. Miglioramenti colonici sopra il terreno detto Kraj Kuće Jerine, il fondo parrochiale di Mirze, dell' estesa di vretteni 12 tra cui vretteni 3 1[2, a ponente presso la strada pubblica, di proprietà degli esecutati, sito nella campagna di Mirze, confina da ponente e mezzodì strada, da tramontana Girolamo Chirighin e da levante Nicolò Chirighin, vignato ed olivato.

29 Terreno detto Dolčić, posto nelle tenute di Mirze di vretteni 9, vignato ed olivato, confina da ponente bosco Comunale, da tramontana Padri francescani di Spalato, da levante eredi Bersatić q.m Saverio e da mezzodì Stefano Rendić e torrente.

30. Migliorie coloniche del terreno vignato e olivato d.to Zamaslinak, fondo Parocchiale di Mirze, di vretteni 11, nelle tenute di Mirze, confina da levante Francesco Sinčić, da tramontana Giorgio Vladislavić, da mezzodì eredi q.m D.r Antonio Nikolarić e da ponente Nicolò Chirighin, al 6.to.

S. Pietro 18 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

———

1 pub.

AVVISO D'ASTA.

1. Per deliberare l' impresa di costruzione di un edifizio ad uso lanterna sullo scoglio Babaz nel canale di Pasmano verrà tenuta nel giorno 16 marzo 1874 presso l' i. r. Capitanato di Porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 3396 soldi 56.

2. Sino alle ore 5 p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 339 sol. 66 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto e prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto in Zara.

3. Alle ore 10 antimeridiane del suddette giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. — Indi a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate piú tardi delle ore suindicate.

4. Ogni offerente non conoscite dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da osso eseguite e per l' innaprontabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta, riservata all' Eccelso i. r. Governo marittimo, non seguirà prima dell' approvazione in via legislativa del preventivo dell' anno corrente.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara ed al momento dell' asta si intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Zara li 24 febbraio 1874
Dall' i. r. Capitanato di Porto e S. M.

N. 5541-civ. 1 pub.

EDITTO.

Ferme le avvertenze portate dall' Editto 30 settembre 1871 N. 2656 inserito nel supplemento all' Avvisato Dalmata N. 6 e successivi dell' anno 1872 pella tenuta dei duplici incanti dell' ente più precisamente quì sotto descritto si ridestinano i giorni 21 marzo e 22 aprile 1874, dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Descrizione del bene.

Una casa sita a Knin composta di pian terreno, primo, secondo piano e soffitta muracca in costruzione e kukuruzana, adiacente, fra confini da levante strada comunale, da ponente Pietro Simich e chiesa di S. Giuseppe, da borra strada e da mezzodì strada ed in parte chiesa S. Giuseppe.

Knin 30 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 99-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo uffizio dalle ore 9 ant. in poi del giorno 20 marzo 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti immobili

a tre Case a Veznie, *b* terreno Jakin Dó, *c* Stilerica, *d* Dubovo Brdo, *e* Dubovo Brdo in due pezzi, *f* altro Dubavo Brdo, *g* Priestaš, *h* Priestaš, *i* Grada, *k* Dubraca, *l* Prietonica, *m* Dubravica, *n* Donje selo pod Kukom, *o* altro Dognje selo pod Kukom, *q* Na Vinograda, *r* Na Vinograda e vicino a questo altro pezzo di terreno denominato pod Gradom, *s* Radovina, *t* u Ramnini, *u* Za Kucio u pod Rasadnikom Bačelovraua, *x* Sgrada e Dogni Selo, *z* Dolaz za Zarinom, *aa* Za Zarinom, *bb* terreno ad uso di strada alla Casa Bronzan, *cc* Radovina, *dd* U Starom Sgradi, *ee* Za Carinom, *ff* Daš, *gg* Skrabutnji Doò, *hh* Skrabutnji Doo, *ii* Kasarica, *kk* U Brdu, *ll* U Pod Garina, *mm* Pod Zakrajnica, *nn* Doline, *oo* Dolne Male, *pp* Bogdan Doò, *qq* Bogdan Doò, *rr* Bogdan Ddó, *ss* Više Carine, *tt* Više Jaza, *uu* Komaj Ulica, *vv* Kralieva, *xx* Kraljeva, *yy* Rupe, *zz* Rupe, *aaa* za palama pod Gajom, *bbb* Za Gajom, *ccc* za Gajom, *ddd* za Gajom, *eee* Rudes, oppignorati da Giorgio e Stefano Vragolov a Pietro Bronzan detto Perko e stimati fiorini 4160:75, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4160:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con qualunque prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il 10 por 0[0 a titolo di vadio

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibora sono dispensati i soli esecutanti fino all' ammontare del loro credito ed accessorj.

Ragusavecchia li 19 gennaio 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 186-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudiz. Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 13 aprile 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del segnente stabile.

Due piani della casa di proprietà di Matteo Appio Giunio sita in questa città tra le contrade Ismaelli e Giunio, nonchè del cortile ingresso e casamento della parte di levante, il tutto fra confini da ponente Vincenza Portotan, Bartoletti e Talenta, da ostro contrada Giunio, da tramontana calle Ismaelli, e da levante Chiesa della piazza, del valore i due piani di fior. 1118, oppignorati da Nicolò Zvilićević a Matteo Appio Giunio e stimati 1118 fiorini, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1118.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere allo spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno Giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 16 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 25-civ. 3 pub.

EDITTO.

Triplice incanto dei beni oppignorati da Antonio Bervaldi ad Elisabetta Buljubašić fissato per i giorni 12 marzo, 9 aprile e 7 maggio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Macarsca 6 gennaio 1874
Dal' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 522-pr. 3 pub.

AVVISO.

Per collocare quest' i. r. Direzione Provinciale delle finanze col suo Dipartimento Contabile, cogli Uffizj d' ordine e coll' Archivio, si ricercano locali in questa città, possibilmente in vicinanza al palazzo del l' i. r. Luogotenenza.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara 15 febbraio 1874
Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle finanze.

———

N. 3779-civ. 3 pub.

EDITTO

Per la vendita degl' immobili oppignorati da Giovanni Vela fu Antonio da Podgora a Pietro Rossandić fu Matteo d' ivi e descritti nell' Editto pubblicato nel N.ro 15 dell' Avvisatore Dalmato restano fissati i giorni 5 marzo, 9 aprile e 7 maggio p. v. dalle ore 9 ant.

Macarsca 5 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5288-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti annunziati colla pubblicazione dell' Editto di pari data e numero restano fissati i giorni, 4 marzo, 7 aprile e 9 maggio 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 20 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3767-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si fa pubblicamente intendere essere stato fissato il dì 10 marzo 1874 l' incanto per la vendita all' asta pubblica dei beni da Nicolò Chevessich di Antonio esecutati al signor D.r Andrea Crussevich e consorti contemplati dall' Editto di pari data e Numero.

Spalato 6 decembre 1873
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 4979-civ. 3 pub.

EDITTO

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che nel giorno 27 marzo 1874, dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuto il terzo incanto dei beni esecutati dalla Ditta A. Katalinić e fratello da Spalato a Michele Marangunić da Milnà, descritti negl' anteriori Editti dd. 30 aprile 1872 N. 2234 e 14 novembre 1872 N. 5809 (Vedi Avvisatori Dalmati N.ri 71 e 101 anno 1872) e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 4 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

———

N. 1375-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 14 marzo 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dello stabile sottodescritto.

Casa con bottega sita a Risano *contrada* na vrh Gabelle, fra confini da borra fondo del debitore Stiepovich, da levante strada pubblica, da mezzodì Nicolò Bielladinović e da ponente terreno del debitore Stiepovich oppignorata dal Rev. Padre Costantino Nicolaevich a Stevo Stiepovich e stimato fiorini 1092, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà *di* fiorini 1092.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualnuque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Risano 2 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 221-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Tribunale di Ragusa notifica che colla petizione 6 corrente N. 221 prodotta dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata in confronto di Casimiro Gregurinić assente di ignota dimora, di Felice Tarabochia e del D.r Seragli Curatore del proprietario ed interessati nel Bark „Due Cognati“ chiese il pagamento di fiorini 4252:5 e che sia ritenuto giustificato il sequestro di detto Bark, e pel contradditorio venne fissato il dì 30 aprile 1874 ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20, 25 G. R. con ciò che all' assente d' ignota dimora Gregurinić viene deputato in Curatore l' avv. D.r Moretti.

Ciò si notifica al detto Gregurinić ed agli ignoti proprietari ed interessati nel suscitato Bark col presente Editto, il quale avrà forza della più regolare intimazione onde possano comparire personalmente, o somministrare ai rispettivi curatori i necessari mezzi di difesa, nominare altri procuratori e prendere quelle determinazioni che troveranno più conformi al loro interesse, altrimenti dovranno attribuire a se medesimi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 7 febbraio 1874.

———

N. 339-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Iconomo dall' Epiro della Grecia, che pella petizione 7 corrente N. 339 presentata in suo confronto da Tommaso Bača da quì per pagamento di fior. 43 v. a. venne fissata udienza pel 10 aprile p. v. e deputatogli in curatore Giovanni Bajurin detto Špica al quale potrà dare analoghe istruzioni. Potrà pure eleggersi un procuratore, mentre in caso diverso dovrà ascrivere alla propria noncuranza ogni e qualunque conseguenza legale.

Stagno 9 febbraio 1874

———

Br. 46-pr.

AVVISO.

Si rende noto che gli atti rogati dal signor D.r Vincenzo Carlovaz quale notaio di Lissa e dal signor Nicolò de Giaxa qual di lui sostitut furono affidati in interinale custodia al c. or Giudizio Distrettuale di Lissa.

Spalato 6 febbraio 1874
Dalla Presidenza dell' Alunanza Notarile.

———

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale

Digitized by Google

N. 18 — Zara. — Mercoledì 4 Marzo 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 18 — U Zadru, — u Sridu 4 Ožujka 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha accordato alla scuola femminile privata delle benedettine di S. Maria in Zara il diritto di pubblicità.

La direzione provinciale di finanza in Zara ha trovato di nominare l' ufficiale Giacomo *Nonković* in controllore dell' uffizio daziario in Metković.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Verlika l' attuale provvisorio maestro di colà Nicolò *Allegretti.*

N. 42 AVVISO 3

Il giorno 16 del venturo marzo si terranno gli esami di maturità presso questo i. r. ginnasio superiore, cominciando da quelli in iscritto, pegli abiturienti di tutt' i ginnasi della Dalmazia, i quali alla fine dell' anno scolastico testè decorso non vennero dichiarati idonei alla frequentazione di una università.

Zara, 21 febbraio 1874.
Dall' i. r. direzione ginnasiale.

Il giorno 21 febbraio a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava della puntata III del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 7 febbraio a. c. nella sola lingua tedesca.

Essa contiene:

5. Ordinanza 28 gennaio 1874 del Ministero di giustizia, colla quale si stabiliscono modificazioni nel riparto territoriale dei circondari dei tribunali fungenti da giudizi montanistici nel Regno di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia e nel Ducato della Bucovina.

6. Ordinanza 3 febbraio 1874 del Ministero di giustizia, risguardante il principio dell' attività ufficiosa del giudizio distrettuale di Hartmanitz in Boemia.

7. Ordinanza 4 febbraio 1874 del Ministero del commercio, concernente il disbrigo degli affari che hanno attinenza coll' esposizione mondiale dell' anno 1873.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

22. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 24 febbraio corr.

Il *Presidente* annuncia che alcune commissioni si sono costituite ed hanno scelto i propri presidenti.

Il *Ministro delle finanze* presenta un progetto di legge relativo alle concessioni da accordarsi per l' impresa del prosciugamento del lago di Morigno presso Castel Andreis in Dalmazia. Il progetto verrà discusso a seconda delle prescrizioni del regolamento interno.

Si dà comunicazione delle petizioni.

Schönerer interpella il Governo se, ancor nella sessione presente, verrà presentato un progetto di legge relativo all' istituzione d' un tribunale amministrativo.

Il *Presidente dei ministri* principe Auersperg risponde, che il Governo ha già rimesso alla Camera dei Signori il relativo progetto, perchè venga discusso nella forma costituzionale.

Il *Ministro del commercio* risponde a varie interpellanze relative alla costruzione di ferrovie progettate.

Herbst, a nome della commissione finanziaria, propone che si proceda a discutere *in plenum* i singoli titoli del bilancio, prima che sia ultimata la discussione di quest' ultimo nella commissione, giacchè, dovendosi perder molto tempo in attesa della stampa di tutti i rapporti sui singoli titoli del bilancio, le relative discussioni della Camera dei Signori dovrebbero venir dilazionate di molto. (*Approvato*).

Razlag motiva la sua proposta per alcuni mutamenti nella legge sull' esercito, e chiede che sia rimessa alla commissione pel reclutamento. (*Accettato*).

Foregger motiva la sua proposta per revisione della legge sulla stampa, e abolizione della procedura obbiettiva. La proposta viene rimessa ad una commissione speciale di 9 membri.

Wolfrum riferisce sulla proposta del dep. Steudel concernente la riforma del dazio consumo e propone che sia rimessa al Ministero delle finanze con invito: 1. di assoggettare la tariffa del dazio consumo ad una revisione, in via costituzionale, nel senso, che oggetti insignificanti e quelli, il cui aggravamento con dazi inceppa di soverchio il movimento industriale, ne vengano esclusi, le poste della tariffa sieno stabilite in modo più corrispondente al valore delle merci e

SLUŽBENI DIO.

Ministar je bogoštovja i nastave dozvolio ženskoj privatnoj učioni benediktinicah Sv. Marije u Zadru pravo javnosti.

Financijalno pokrajinsko ravnateljstvo obnašlo je da imenuje oficijala Jakova *Nonković-a* kontrolorom carinarskog ureda u Metkovićim.

Školsko je pokrainsko viće imenovalo pravim učiteljem verličke pučke učione sadašnjeg privremenog ondašnjeg učitelja Nikolu *Allegretti-a.*

Br. 42. OBJAVA 3

Dne 16 dojdućega miseca ožujka deržat će se ispiti zrelosti kod ove c. k. više gimnazije, i to počam od pismenih, za sve ispitanike sviuh gimnazijah Dalmacije, koji, koncem minulog godišta, nebijahu sposobnim pripoznani na polazenje sveučilištah.

U Zadru, 21 veljače 1874
C. K. Gimnazijalno Ravnateljstvo.

Dne 21 veljače tek. god. bijahu izdana i rasposlana talijansko i slavensko izdanje III.g komada Deržavo-zakonskoga Lista, izdana još 7 veljače tek. godine u samom nimačkom jeziku.

On saderžava:

5. Naredbu ministarstva pravosudja od 28 sičnja 1874, kojom se sudištem u kraljevini Galiciji i Vladimiriji, zàtim velikej vojvodini Krakovskoj i vojvodini Bukovinskoj, obavljajućim poslove sudovah rudarskih, promienjuje razdielba okolišah.

6. Naredbu ministarstva pravosudja od 3 veljače 1874, o roku, kada će Hartmanički kotarski sud u Českoj započeti uredovno svojo dielovanje.

7. Naredbu ministra tergovine od 4 veljače 1874, o konačnoj obavi posalah, odnosećih se na svietsku izložbu od godine 1873.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

22. Silo Komore poslanikah,

na dan 24 tek. veljače.

Pridsidnik navišćuje da su se nikoja poverenstva sastavila i izabrala sebi pridsidnike.

Ministar financijah prikazuje jednu zakonsku osnovu glede dozvola na poduzeće za osušenje blata Morinja kod Jadèrtovca u Dalmaciji. Ta će se osnova pretresati po naredbama unutrašnjega pravilnika.

Priobćuju se tražbice.

Schönerer pita Vladu, hoće li biti u ovom zasidanju prikazana jedna zakonska osnova glede postavljenja jednog suda upraviteljna.

Pridsidnik ministarah, princip Auersperg odgovara, da je Vlada već poslala gospodskoj Komori dotičnu osnovu radi pretresanja načinom ustavnim.

Ministar tèrgovine odgovara na više upitah glede gradnje naumljenih gvozdenih cestah.

Herbst na ime financijalnog poverenstva pridlaže, da se *in plenum* pretresaju pojedini naslovi razmere, prije nego se svèrši pretresanje ove zadnje kod poverenstva; jer dotična pretresanja u gospodskoj Komori imala bi se vrlo odgoditi, te bi se puno dangubilo čekajuć na tiskanje izvišćah o pojedinim naslovima razmere. (*Odobreno*).

Razlag obrazložuje svoj pridlog radi nikih prominah u zakonu o vojsci, i ište, da se isti preda poverenstvu za unovačenje. (*Primljeno*).

Foregger obrazložuje svoj pridlog radi pregledanja zakona o tisku, i ukinuću pridmetnog postupanja. Pridlog predaje se jednom osobitom poverenstvu od 9 članovah.

Wolfrum izvišćuje o pridlogu posl. Steudela, glede preinake potrošarine, i pridlaže da se isti preda Ministarstvu financijah, s pozivom: 1. da se cinik potrošarine podvèrgne pregledu putem ustavnim, u smislu tom, da neznatne stvari, i one, koje kad su carinom otegoćene prometni pokret odveć zapričuju, budu isključene, a stavke cinika ustanovljene na načiu prikladnijt vridnosti tèrgovine, s obzirom na jedinstvo vridnoće gdigod bivajuće, a nada sve pak da se ukine ca-

Digitized by Google

con riguardo alle unitá della valuta del paese, e, sopra tutto poi, sieno aboliti i dazi sul materiale da ardere; 2. di studiare se, senza pregiudizio delle finanze dello Stato, non potrebbe per avventura essere adottato un altro metodo di riscossione.

Steudel insiste per l' immediata abolizione del dazio consumo sui materiali da ardere e sulle vettovaglie di prima necessità quali sono: farine, carni e grassumi, pelle quali ultime, seppure non è possibile una completa abolizione, chiede almeno una diminuzione nella tariffa.

Parlano ancora i dep. *Kronawetter*, *Fux* e il relatore. La proposta Steudel viene in fine respinta ed è accettata quella del relatore.

Wolfrum riferisce sulla proposta governativa concernente l' abolizione del dazio consumo esistente in Vienna sui materiali da fabbrica. Il progetto di legge è accettato in seconda e terza lettura, dopo breve discussione.

Kochanowski interpella il Ministro dell' interno sulla costruzione del ponte sul Dniester presso Zalesczyk, e la seduta è indi chiusa. Prossima, venerdì.

Notizie del Parlamento.

Il progetto di legge presentato dal Governo nella seduta del 24 febbraio della Camera dei deputati, concernente le facilitazioni da accordarsi al consorzio costituitosi per imprendere il prosciugamento del lago di Morigno presso Castel-Andreis, suona così:

Art. I. Il governo viene autorizzato nell' accordare la concessione per l' impresa di prosciugamento del lago di Morigno presso Castel-Andreis in Dalmazia di cedere gratis al consorzio che si formò a tale scopo la proprietà dei fondi che si guadagneranno col prosciugamento, sotto la condizione, peró, che il consorzio debba imprendere i lavori di prosciugamento sulla base di un progetto, il quale deve essere presentato al Governo e da questo approvato, e che i lavori devono essere condotti a fine nel termine di due anni dal giorno in cui sarà data la concessione.

Art. II. Sotto le stesse condizioni saranno oltreacciò al consorzio assicurate le seguenti facilitazioni:

a) I terreni coltivabili, guadagnati col prosciugamento, saranno esentati dall' imposta fondiaria e dalle inerenti addizionali erariali per il periodo di venti anni dal momento che ne sarà constatata la coltivazione;

b) Il consorzio non avrà a pagare le tasse per l' acquisto del diritto di proprietá dei fondi prosciugati, e sarà esentato dalle spese di bollo per tutti i relativi atti giudiziali;

c) Il consorzio sarà esentato dalla tassa di trasmissione per la prima alienazione ad altre persone dei fondi prosciugati, in quanto questa alienazione avesse luogo nel termine di venti anni dal seguito prosciugamento.

Art. III. Il ministro delle finanze d' accordo coi ministri dell' interno, del commercio e dell' agricoltura è incaricato dell' esecuzione di questa legge, che entrerà in vigore col giorno della sua pubblicazione.

A questo progetto di legge è unita la seguente motivazione:

Il lago di Morigno presso Castel-Andreis, nelle vicinanze di Sebenico in Dalmazia, è un piccolo seno di mare, che col mare Adriatico comunica mediante un canale largo circa 150 klafter.

Questo seno, che ha un' estensione di circa 300 jugeri catastrali, e che è tutto coperto dall' acque soltanto in tempi di burrasca e di alta marea, ha perduto già da lungo tempo ogni importanza per la navigazione, e ciò a motivo di varie influenze locali e specialmente per il seguito mutamento nella direzione delle correnti marine. Talchè oggi giorno esso non è che uno stagno, le di cui perniciose esalazioni fanno della regione ad esso circostante una sorgente di epidemie, giacchè vi si manifestano quelle pericolose febbri di palude, alle quali in misura straordinaria soggiaciono non solo gli abitanti del vicino villaggio di Castel-Andreis, ma anche quelli di località più distanti fino a Sebenico.

Il prosciugamento del lago di Morigno è quindi da desiderarsi già dal punto di vista sanitario. Ma non è minore l' interesse anche dal lato economico, trattandosi di guadagnare col prosciugamento alla coltura una superficie di quasi 300 jugeri di terreno. Considerato che la Dalmazia è povera di fondi coltivabili e specialmente di campi, il prosciugameato del lago di Morigno e la coltivazione del relativo fondo è di non poca importanza per le condizioni economiche di quel paese.

Tutto ciò aveva indotto ancora negli anni passati ad intraprendere dei rilievi tecnici pel prosciugamento del lago di Moriguo. Di recente poi si formó in provincia un consorzio privato, il quale domanda la concessione pel prosciugamento ed è pronto di condurlo a proprie spese a termine in due anni, qualora gratis gli sia ceduta la proprietà dei fondi prosciugati e gli siano accordate le facilitazioni enumerate all' art. II del progetto di legge.

Le spese pel prosciugamento sono preventivate a circa 35,000 fior.

Vista l' importanza che dal punto di vista sanitario ed economico ha per le condizioni della Dalmazia il prosciugamento del lago di Morigno, il Governo non può che pienamente annuire all' offerta del consorzio, tanto più ora che per i mancati raccolti dell' anno passato la miseria è generale in Dalmazia, ed è quindi a desiderarsi che alla popolazione sia offerto il modo di guadagnarsi il pane con lavori, onde evitare le terribili conseguenze della carestia.

Le facilitazioni poi che chiede il consorzio, sono per lo Stato e per le sue finanze d' importanza del tutto secondaria, essendochè il fondo del lago di Morigno nelle attuali circostanze non dà alcuna rendita, mentre dopochè sarà prosciugato e coltivato e sarà trascorso il termine stabilito per l' esenzione dall' imposte lo Stato vi potrá calcolare su d' una rendita.

Interno

Vienna 25 febbraio. Il dì 3 marzo p. v. alle ore 11 ant. avrá luogo la sesta seduta della Camera dei Signori col seguente ordine del giorno:

Lettura del protocollo. Comunicazione delle petizioni presentate. Prima lettura dei progetti di legge: risguardante l' istituzione di una Corte di giustizia amministrativa; risguardante la soppressione delle tasse per annunzi negli scritti periodici e nei fogli d' annunzi e d' avvisi. Seconda lettura dei progetti di legge: risguardante il cambiamento di diversi paragrafi delle leggi sulla Landwehr del 13 maggio 1869 e 1.o luglio 1872; risguardante la rappresentanza comune dei diritti dei possessori di frazioni d' iscrizioni intestate a favore del possessore o cedibili mediante giro, ed il sistema di registro per i diritti ipotecari concessi per tali frazioni d' iscrizione; risguardante il mantenimento dei diritti ai possessori di lettere di pegno; risguardante la commisurazione delle competenze di viaggio pei membri della Camera dei deputati; risguardante il contingente di reclutamento per l' anno 1874; risguardante le facilitazioni accordate rispetto alle tasse per le fondazioni istituite in occasione del giubileo di S. M. l' Imperatore, e degli sponsali di S. A. I. la Serenissima Arciduchessa Gisella; risguardante gli anni d' esenzione dall' imposta per le nuove costruzioni, ricostruzioni ed ampliamenti di costruzioni. Elezione di 12 membri per il Tribunale dell' Impero.

rina na gorivo; 2. da se proučiva, da li bi se bez štete dèržavnih financijah, mogao drugi način pobiranja usvojiti.

Steudel uztvèrdjuje da triba odmah ukinuti potrošarinu na gorivo, i na hranu najpotribitiju, to na brašno, meso i salo; a ako takova potrošarina na tu hranu nije moguće podpuno ukinuti, a ono ište da se barem cina u ciniku smanji.

Govore još posl. *Kronawetter*, *Fux*, i izvistitelj. Steudelov pridlog jest odbijen, a izvistiteljev primljen.

Wolfrum izvišćuje o vladinu pridlogu glede ukinuća potrošarine postojeće u Beču na gradivo. Zakonska osnova je po drugom i trećem štivenju primljena, posli kratkog pretresa.

Kochonowski pita Ministra unutèrnjih posalah, za gradnju mosta na Dnistru kod Zalesgyka; zatim je silo završeno, a dojduće biće u petak.

Visti iz Sabora.

Zakonska osnova koju je vlada, na silu poslaničke Komore od 24 veljače prikazala, a što se tiče olakšicah koje se imadu dozvoliti zadrugi što se je osnovala za priuzeti prosušenje morinjskog jezera kraj Kaštel-Andreis, glasi ovako:

Čl. I. Ovlašćuje se Vlada, da uz dozvolu koncesije na prosušenje morinjskog jezera kraj Kaštel-Andreis u Dalmaciji, bezplatno pripusti zadrugi koja se je u tu svèrhu ustrojila vlastništvo zemljištah što će se prosušenjem dobiti, pod uvitom, da zadruga začme radju prosušivanja na temelju jedne osnove, koja mora da Vladi prikazana bude i od nje odobrena, i da radje budu doveršene u dvi godine od dana dozvoljene koncesije.

Čl. II. Pod istim će uvitima zadrugi biti osigurane i ove olakšice:

a) Obradjiva zemljišta, dobivena izsušenjem, biti će oproštena od zemljarine i dotičnih prirezah i to za vrime od dvaest godinah od onoga časa, u kom bude konštatirano obradjivanje;

b) Zadruga neće imati da plati takse za pribavu prava vlastništva izsušenih zemaljah, i biti će oproštena od biligovine za sve odnosne sudbene spise;

c) Zadruga će oproštena biti od takse koju bi morala platiti na pripust kad bi po prvi put prodala drugim osobama izsušena zemljišta, u koliko bi ta prodaja slidila u roku od 20 godina računavši od prieušenja.

Čl. III. Financijalnom Ministru u sporazumljenju sa ministrom unutarnjih posalah, tergovine i ratarstva naloženo je izveršenje ovoga zakona, koji će u kripost stupiti dana u kom bude proglašen.

Ovoj je zakonskoj osnovi pridodano slideće obrazložívanje:

Morinjsko jezero kraj Kaštel-Andreis, u Šibeničkoj okolici u Dalmaciji jeste mali morski zaliv, koji je sa Jadranskim morem u doticaju kroz jedan konal širok po prilici 150 klafterah.

Ovaj zaliv, od blizu 300 katastalnih jutarah, i što sa svim pod vodom leži samo kad je oluja ili more visoko, od davna je već izgubio svaku važnost za brodarenje, i to sa osobitih mistnih uplivah a imenito sa toga što je more izgubilo svoj prijašnji tek. Pa danas on nije drugo nego baretina, iz koje se razvija smrad što čini da se po okolinama njegovim pobudjuju pošastne bolesti, jer se pojavljuju one pogibeljne močvarne ognjice, kojima su u prevelikoj miri podverženi ne samo stanovnici bližegj sela Kastel-Andreis, dali i oni koji stanuju i na dalje pa do napokon i Šibenčani.

Željti je da morinjski zaliv bude prisušen i sa samih zdravničkih obzirah. Ali opet interes nije manji ni sa ekonomičkog obzira, jer se radi da se prisušenjem gojenju zadobije jedno 300 jutarah zemlje. Promišljajući da je Dalmacija siromašna u pogledu obradjivih zemljištah a osobito poljah, to je, izsušenje morinjskog jezera, pa obradjivanje dotičnog zemljišta od nemalene važnosti za ekonomične okolovštine one pokraine.

Ovo bijaše navelo da se još prošastih godinah učine tekničkih razvidjenjah za prisušenje morinjskog zaliva. Ali se je nedavno u pokraini ustrojila privatna zadruga, koja pita koncesiju za prisušenje, pa je spremna i da prisušenje izvede u roku od dvajuh godinah, kad joj se bezplatno pripusti vlastništvo izsušenog zemljišta i dozvole olakšice naznačene pod čl. II zakonske osnove.

Troškovi za izsušenje proračunani su na blizu 35,000 fior.

S' obzirom na važnost koju sa zdravstvenog i ekonomičkog gledišta imade za Dalmaciju prosušenje morinjskog jezera, Vlada nemože nego da podpuno pristane na ponudu zadruge, i to tim više, što je sada, sa nerodice nevolja obšta u Dalmaciji, pa je zato želiti da pučanstvu bude pružena mogućnost da dobije sebi žitak radnjom svojom, za stati na put strašnim poslidicam gladinje.

Olakšice paka koje traži zadruga, za Deržavu su i za njegove financije od važnosti sasvim drugotne, jer zemljište morinjskog jezera u sadašnjem stanju nedava nikakva prihoda, dočim kad bude prisušeno, izradjeno, pa bude minulo doba ustanovljeno za oprost porizah, Deržava će moći da računa na prihod jedan.

Naša zemlja.

Beč, 25 veljače. Na dan 3 dojd. ožujka, u 11 urih pr. p. biće šesto silo gospodske Komore, sa slidećim dnevnim redom: Štivenje zapisnika. Priobćenje prikazanih tražbicah. Pèrvo štivenje zakonskih osnovah: glede postavljenja jednog suda upraviteljnog; glede ukinuća odredbinah na navisti u povrimenim pismima, u oglasnicima i objavnicima. Drugo štivenje zakonskih osnovah: glede prominah u više paragrafah zakonah o Domobranstvu, koji su izdani na dan 13 svibnja 1869, i na dan 1 sèrpnja 1872; glede zajedničnoga zastupništva pravah posidnikah odilakah, i upisah uglavljenih na korist posidnika, ili priko okreta ustupljivih, i glede načina upisnoga za prava podlogovna na takove upisne odilke dozvoljena; glede uzdèržanja pravah posidnicima zalogolistovah; glede odmirenja putnih pristojbinah za članove Komore poslanikah; glede unovačnoga dopadka za godinu 1874; glede polaštícah dozvoljenih prema odredbinama na zadušbine postavljene u prigodi proslavljenja vladanja N. V. Cesara, i vinčanja N. C. V. Prejasne Nadvojvodinje Gisele; glede godinah, za kojih proste su od poreza nove zgrade, pregrade, ili prigrade. Izbor 12 članovah za Cesarevinsko Viće.

Digitized by Google

— 26 febbraio. I giornali annunciano che il bilancio dell' Istituto di credito è prossimo alla fine, e che si mette in vista un sopradividendo, che, secondo la *Neue freie Presse*, sarebbe di 2 a 4 fiorini.

Il *Vaterland* pubblica un appello al partito conservativo per raccoglier soccorsi a favore dei feriti carlisti.

— Scrivesi da Nizza alla *Corrispondenza francese* in data 20 corrente:

S. A. I. l' Arciduca Alberto, dopo essersi quì trattenuto tre giorni, partì alla volta di Cannes, Marsiglia e Pau, ed arriverá domani in quest' ultima città, e fra 15 giorni farà ritorno a Vienna, toccando ancora Nizza, dove trovasi S. A. I. l' Arciduchessa Maria, di lui sorella, per passarvi l' inverno.

Il consorte della prefata Arciduchessa, S. A. I. l' Arciduca Ranieri, viaggia attualmente in Africa.

— 26 febbraio. Il *N. Wiener Tagblatt* annunzia, che domenica avrá luogo una conferenza di deputati presso il presidente dei ministri. Alla medesima devono prender parte i deputati Herbst, Rechbauer, Vidulić, Pillersdorff, Eichoff, Kellersperg, Perger, Grebmer, Gross, Kowalski e Lapenna. Dei ministri, oltre al principe Auersperg, saranno presenti alle discussioni il barone de Lasser e il signor de Stremayr. La presenza di quest' ultimo ministro lascia supporre che anche le discussioni confessionali formeranno probabilmente oggetto della conferenza. Gl' inviti furono fatti a voce ed in persona dal ministro-presidente.

Pest, 25 febbraio. Le conferenze e le trattative fra la sinistra e l' estrema sinistra continuano, affine di venire ad una combinazione ministeriale che potesse essere presentata all' Imperatore al suo ritorno dalla Russia.

Estero.

Parigi, 25 febbraio. Thiers si esternò di nuovo decisamente contro le candidature rivoluzionarie, giacchè per esse ne viene gran danno al paese.

— L' elezione del repubblicano Toupet a questore della Camera è riguardata come un avvenimento politico, perchè il presidente dell' assemblea Buffet agitó fortemente contro tale nomina.

Versailles, 27 febbraio. Nella seduta che tenne ieri l' Assemblea nazionale, Pouyer-Quertier propose un' imposta sulle raffinerie di zucchero. Il ministro del commercio ed il ministro degli esteri parlarono contro questa proposta. Dopo procellosi incidenti nella discussione, il proponente ritirò la sua proposta, che, accettata dalla sinistra, venne respinta con 378 contro 297 voti.

Berlino, 25 febbraio. Il cancelliere proporrà nella prossima seduta del Consiglio federale un progetto di legge concernente l' internamento dei vescovi cattolici renitenti.

— 26 febbraio. Il capitano Werner venne assolto dal Consiglio di guerra.

Londra, 25 febbraio. Il *Times* annuncia che Antonelli invitò tutti i vescovi di recarsi a Roma perchè il Papa desidera vederli prima della sua fine.

Londra, 25 febbraio. Il *Times* dichiara, che colla sospensione dell' *Univers*, e colla circolare ai vescovi, il governo francese diede alla Germania tutte le soddisfazioni che possono darsi da un paese ove esistono tradizioni di libertà, e quindi si è completamente sciolto da ogni responsabilità. L' Inghilterra troverebbe assai singolare che una Potenza estera domandasse che il governo inglese disapprovasse parole e scritti di persone di cui non fosse responsabile. Il *Morning Post*, commentando gli articoli del *Golos* e del *Mémorial diplomatique*, relativi alla questione d' Oriente, dice che le Potenze che parlano di liberare dalla barbarie le popolazioni danubiane, vogliono annettersele. L' appetito degli invasori andrebbe aumentando; questa cospirazione può essere sventata soltanto col ritorno alla politica di Palmerston che salverà l' Europa del vergognoso spettacolo d' un' aggressione, che ci condurebbe infallibilmente alla guerra.

Madrid, 25 febbraio. Prevedesi imminente una crisi ministeriale.

Zabala è dimissionario.

Moriones telegrafò da Castreiana.

Primo Rivero assicura impossibile lo sblocco di Bilbao, senza un attacco contemporaneo per terra e per mare, ciò che esige buoni tempi.

Breslavia, 26 febbraio. Ieri è qui giunto il cardinale Schwarzenberg per far visita a questo Principe Vescovo.

Atene, 26 febbraio. Nella Camera, Lombardos propose di mettere in istato di accusa il Ministero Deligiorgi, il cui partito fece la controproposta di assoggettare ad un' investigazione la gestione del ministero complessivo.

Pietroburgo, 26 febbraio. A quanto si rileva fra gli uomini di Stato, russi ed austriaci, venne discussa specialmente la quistione, sul diritto negato dalla Porta ai Principati del Danubio di conchiudere trattati; indi il diritto ereditario della linea Hohenzollern nella Rumenia.

Sembra però che essi siano d' accordo, che la convenzione di Parigi non sta in contraddizione nè col diritto di conchiudere trattati da parte dei Principati danubiani, nè col diritto ereditario degli Hohenzollern in Rumenia, per cui le Potenze possono appoggiare le rispettive pretese degli anzidetti Principati.

Notizie locali e provinciali.

Il 28 febbraio, alle ore 2 p. m., passò a miglior vita il signor

Francesco Dimmer

i. r. consigliere edile della Dalmazia, nell' età di anni 67.

La redazione del *Nazionale* rimise a S. E. il Luogotenente l' importo di fiorini 30:50 v. a., raccolto in Croazia, mediante la redazione dell' *Obzor*, a sollievo de' bisognosi della Dalmazia.

Sabato scorso è incominciata la pubblicazione del *Manuale del Regno di Dalmazia* per l' anno 1874, del cons. imp. Luigi Maschek. Ne riparleremo in uno dei prossimi numeri.

La presidenza della 2. *radunanza ambulante degli economi agricoli e forestali dell' Austria* ha pubblicato un invito alle società agronomiche, con cui le eccita ad esternarsi se ritengano la città di Brünn adatta alla tenuta del 2. congresso e se questo debba aver luogo nella seconda metà del mese di giugno 1874. Il programma, la cui composizione incombe, per lo statuto, alla presidenza, verrà comunicato quanto prima: si prega intanto di voler far conoscere, alla più lunga fino alla fine del corr. marzo, i quesiti che si ritengono adatti ad essere compresi nell' ordine del giorno. Osservasi però che l' accettazione definitiva nel programma di un oggetto di discussione può seguire allora soltanto, che il relativo referato scritto sul medesimo sia pervenuto nelle mani della direzione.

La presidenza nutre fiducia, che non solo molti amici dell' agricoltura approfitteranno di questa occasione per venire in contatto personale con persone

— 26 veljače. Dnevnici navišćuju, da će se razmera viresijske nastave bèrzo zavèrsiti, i da se meće u izgled jedan porazdilak, koji, po dnevniku *Neue freie Presse*, bio bi od 2 do 4 fiorina.

Dnevnik *Vaterland* proglasuje jedan poziv na stranku konservativnu, radi kupljenja podporah za ranjene karliste.

— Pišu iz Nice dnevniku *Corrispondenza francese*, pod 20 o. m.

N. C. V. Nadvojvoda Albert zadèržavši se ovde tri dana ode put Kanesa, Marsilje i Pauva, a sutra će u ovi zadnji grad prispiti, zatim do 15 danah vratiti u Beč, svrnuvši se opet u Nicu, gdi sestra njegova, N. C. V. Nadvojvodinja Marija, zimu zimuje.

Drug pridspomenute Nadvojvodinje, N. C. V. Nadvojvoda Rajner, putuje sad po Afriki.

— Novine *N. Wiener Tagblatt* javlja, da će u nedilju biti sastanak poslanikah u ministarskog pridsidnika. Na taj sastanak moraju doći poslanici Herbst, Rechbauer, Vidulić, Pillersdorff, Eichoff, Kellersperg, Perger, Grebmer, Groso, Kowalski i Lapenna. Od ministrah, osim principa Auersperga, biti će prisutni na raspravi, baron Lasser i gosp. pl. Stremayr. Prisutnost ovog zadnjeg ministra čini mniti da će i konfesionalne rasprave biti po prilici prėdmetom sastanka. Pozive je ustmeno i glavom učinio ministar-pridsidnik.

Pešta, 25 veljače. Dogovaranje medju livicom i skrajnom livicom slidi, nebi li se došlo do koje ministarske sloge, koja bi se mogla prikazati Cesaru, pri njegovom povratku iz Rusije.

Inostranstvo.

Pariz, 25 veljače. Thiers opet se odlučno izjavio protiv prevratnim pridložbama, jer s njih velika šteta zemlji dolazi.

— Izbor republikanca Toupeta za kvestora Komore, smatra se kao jedan politički dogodjaj, buduć je pridsidnik skupštine Buffet jako protivio se tomu naimenovanju.

Versailles, 27 veljače. Na jučerašujem silu narodne Skupštine, Pouyer-Quertier pridloži jedan porez na bistrionice cukra. Ministar tèrgovine, i ministar inostranih posalah, govoriše protiv tomu pridlogu. Posli burnih uzgodicah pri pretresanju, pridložnik povuče svoj pridlog natrag, kog livica primi, ali odbijen bi sa 378 protiv 297 glasovah.

Berlin, 25 veljače. Kančelir će na dojdućem silu saveznoga viéa pridložiti jednu zakonsku osnovu glede uklonjenja katoličkih biskupah upornikah.

— 26 veljače. Kapetan je Werner odpušten od ratnoga Viéa.

London, 25 veljače. Dnevnik *Times* navišćuje, da je Antonelli pozvao sve biskupe neka dodju u Rim, jer jih Papa želi viditi prije smèrti svoje.

London, 25 veljače. Dnevnik *Times* izjavljuje, da obustavom dnevnika *Univers*, okružnicom na biskupe, francuska vlada dade Nimačkoj sve zadovoljštine, što se mogu dati od zemlje u kojoj bivaju predanja slobode, te se podpuno oprostila svake odgovornosti. Engleskoj bi se kao nešto izvanredno učinilo ka bi koja inosrana Velevlast zaiskala od vlade engleske da neodobadi riči i pisma osobah za koja nebi bila odgovorna. *Morning Post* tumačeć članke dnevnikah *Golos* i *Mémorial diplomatique*, o istočnom pitanju veli, da Velevlasti, koje govore da će podunavska pučanstva iz divljačtva izbaviti, tim hoće da jih sebi pridruže. Prohtiv napadačah kao da se povećava; urota ta može se ukloniti samo povratkom politike Palmerstona, koja bi spasila Europu od sramotnog koga nepada, koji bi nas doisto u rat priveo.

Madrid, 25 veljače. Pridvidja se da pridstoji prekret ministarski.

Zabala dade svoju ostavku.

Moriones bèrzojavi iz Kastreiane.

Primo Rivero tvèrdi, da se Bilbao nemože od obsade oprostiti, ako se u isto doba nenapadne, i to na dobrom vrimenu, po suvu i po moru.

Breslava, 26 veljače. Juče je ovamo došao kardinal Schwarzenberg pohoditi ovoga Principa biskupa.

Atena, 26 veljače. Lombardos pridloži u Komori, da se u stanje osvade stavi Ministar Deligiorgi, kojega stranka neće da se izvidi opravljanje ukupnoga ministarstva.

Petrograd, 26 veljače. Medju ruskim i austrijanskim dèržavnicima, osobito je, u koliko se doznaje, pretresano pitanje o pravu na sklopljenje ugovorah, koje Porta odriče podunavskim knežijama; zatim pretresano je naslidno pravo Hohenzollerne loze na Rumunjsku.

Kao da su oni pak u dogovoru o tomu, da parizki ugovor neprotuslovi ni pravu na sklopljenje ugovorah sa strane podunavskih knežijah, ni naslidnom pravu Hohenzollernah u Rumunjskoj, te Velevlasti mogu podupirati dotične zahtive višerečenih knežijah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Dne 28 veljače, u 2 sata po p., preminuo je gospodin

Franjo Dimmer

c. k. mirački savitnik Dalmacije, u dobi života od 67 godinah.

Uredništvo je *Narodnog-lista* poslalo Preuzvišenom gosp. Namistniku svotu od fior. 30:50 a. v., sakupljenu u Hervackoj, kroz *Obzorovo* uredništvo, za pomoći siromahe u Dalmaciji.

Prošaste je subote počelo izdanje (talijanske) *Ručne knjige kraljevine Dalmacije* za god. 1874, od ces. sav. Aloiza Mascheka. Doći ćemo opet na nju u jednom od budućih brojevah.

Pridsidništvo *2.g hodajućeg sastanka ratarskih i šumskih gospodarah Austrije* proglasilo je poziv ratarskim družtvima, u kom ih nutka da se izjave edali derže da je grad Brünn shodan za deržati drugi zbor i edali ovaj imade da bude druge polovice miseca lipnja 1874. Program, što po pravilniku, mora da sastavi pridsidništvo, biti će što prie priobćen: umoljava se medjutim da budu, najdulje do konca tek. ožujka, na znanje dana pitanja koja se derže kao shodna za biti uverštena u dnevni red. Ali se opaža da raspravni predmet može u program da konačno primljen bude samo onda, kad pismo o njemu pisano stigne u ruke ravnateljstvu.

Uzda se ravnateljstvo, da će tú prigodu upotrebiti ne samo mnogi prijatelji ratarstva da u osobni dodicaj dodju sa osobam vištim u toj stvari, nego da će

Digitized by Google

perite in tale materia, ma che anche le società agricole particolarmente, ed i consorzi speciali si faranno rappresentare al congresso da propri delegati.

Secondo il § 2 degli statuti, resta libero ad ognuno, verso pagamento di f. 5, di divenire membro dell' adunanza ed ha, in tale qualità, il diritto di assistere alle discussioni con seggio e voto. La direzione si darà premura di disporre, per l' occasione di questa adunanza, delle adatte escursioni.

Eventuali facilitazioni per il viaggio, come pure altre indicazioni più precise sul tempo e luogo dell' adunanza, verranno fatte conoscere a suo tempo. Allo scopo però di poter avere un quadro almeno approssimativo della partecipazione, quei sig.ri economi agricoli e forestali che intendono prender parte alla 2. radunanza ambulante, sono pregati di volersi annunziare quanto prima alla direzione.

Corrispondenze, pregasi d' indirizzare: Vienna I, Liebenberggasse, 7.

takodjer i ratarska društva pa i posebne zadruge biti na zboru zastupane svojim odaslanicima.

Po §.a 2 pravilnika, prosto je svakom, da, isplativši 5 for, postane članom sastanka, pa kao takav, imade pravo da na rasprave učestvuje stolicom i glasom. Starat će se ravnateljstvo da prigodom tog sastanka priuredi i shodnih proputovanjah.

Na svoje će se vrime obaznaniti, o mogućnim olakšicama za put, kao takodjer i o točnom odredjenju vremena i mista sastanka. Ali da bude moguće imati barem prilični izkaz priobćenja, umoljavaju se ona gospoda ratarski i šumski gospodari koji imadu namiru da učestvuju u taj 2 hodajući sastanak da se što prie jave ravnateljstvu.

Dopisivanja neka budu upravljena: Beč I, Liebenberggasse, 7.

In data 28 febbraio la Luogotenenza ricevette dal sig.r Bernardo de Costa Rossetti un altro importo di fior. 385 in note di Banco e fior. 12 in argento, raccolti a Graz a favore dei bisognosi della Dalmazia, in seguito all' appello pubblicato li 3 febbraio corr. dal suddetto signore. Ecco i nomi dei generosi oblatori:

Appendice alla 2. specifica.

Alla fine della 2. specifica apparisce una partita di f. 65 e 1 tall. pruss. in arg. senza indicazione dei nomi dei donatori. L' importo di detta partita è costituito dalle oblazioni dei seguenti sig.ri: L. D. f. 1; A. D. f. 5; Nullo e Piccolo f. 5; A. R. f. 3; anonimo f. 20; C. B. f. 1; C. H. f. 10; I. M. f. 1; N. N. f. 1; Gaetano Höples f. 1; "Danemos" f. 2; il conte e la contessa Ladevèze f. 5; F. V. A. f. 10; anonimo 1 tall. pruss. in arg. — Assieme f. 65 e 1 tall. pruss. in arg.

Oblazioni ulteriori (3. specifica.)

"Un contadino" f. 2; *Grabenstrasse* N. 71 f. 1; El. F. Pauer f. 2; sig.ra de Visconti-Menati f. 2; baronessa Meda f. 2; sig.r consigliere aulico e console generale in pensione, cav. de Eisenbach "un vecchio amico dei dalmati" f. 10; I. Pg. f. 10; sig.r consigliere imperiale, i. r. direttore di polizia in pens. D.r Giusppe Waniccek cav. de Wernheim f. 5; sig.ra contessa Brigido f 5; M. W. f. 1; F. B. F. f. 10; anonimo f. 1 in arg.; sigg. conti C. H. I. F. de Stürgkh f. 10 in arg.; L. T. f. 3.; *Geidorfplatz* N. 2 f. 5; B. A. f. 5; sig.r F. cav. de Freydenegg-Monzello, consigliere d' appello in pens. f. 5; sig.ra Cecilia Strohmayer f. 1; L. W. f. 10; sig r Ferdinando Pirner, i. r. capitano distrett. di Hartberg nella Stiria f. 5; sig.r I. Mayer, Aussee, Stiria, f. 3; M. H. f. 3; M. T. f. 5; I. F. f. 1; L. S. f. 1; sig.r Rožek, i. r. ispettore scol. prov. f. 3; sig.r G. Braun (Leopoli in Galizia) f. 1; A. de U. ed E. de W. (Troppavia in Slesia) f. 3; sig.r D.r Frischauf, i. r. professore d' università, f. 10; un convento di monache di Vienna f. 25 mediante il M. R. sig.r rettore Giovanni Willim, il quale aggiunse altri f. 5 — insieme f. 30; anonimo da Buda-Pest f. 2; anonimo f. 1; M. T. f. 1; E. S. f. 5; sig.r Ferdinando Trollnig f. 2; anonimo soldi 50; M. H. f. 1; anonimo f. 1; in argento; signorina Socher (Weisskirchen in Stiria) f. 1; famiglia Hausotter f. 5; società dei bersaglieri *Zirbitzkogel* f. 10; sig.r capitano Modelsee f. 4; sig.ra Clara Schulz f 1:50; sig.ra Sofia nobile de Scherer f. 2; A F. I. (da Vienna) f. 5; un anonimo sotto la cifra B. H. f. 200. — Assieme f. 385 in N. di B e f. 12 in arg., che aggiunti all' importo delle prime due specifiche di f. 772:50 ed 1 tall. pruss. in arg. danno la complessiva somma di f. 1157 in carta, f. 12 in arg. ed 1 tallero pruss. in argento.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 28 febbraio. La Camera dei deputati assegnò la normale per le pensioni militari ad una commissione speciale; accettò la risoluzione concernente la pubblicazione di concorsi per le offerte di somministrazioni di monture e convalidò le elezioni dei deputati Pawlikow e Klinkosch.

Il presidente pose all' ordine del giorno della prossima seduta, che avrà luogo mercoledì, la seconda lettura della legge sulla regolazione dei rapporti di diritto della chiesa cattolica. Smolka chiese che la discussione di questa legge fosse prorogata fino all' ultimazione dei rapporti della commissione su tutte le proposte confessionali e alla presentazione, da parte del governo, delle altre proposte che ancora si attendono in tale argomento. La Camera accettò però l' ordine del giorno proposto dal presidente.

Vienna, 1. marzo. Nella conferenza coi principali deputati del Consiglio dell' Impero, ch' ebbe luogo stamattina dal presidente dei ministri ed alla quale presero parte il presidente della Camera dei deputati e parecchi ministri, venne raggiunto un completo accordo in linea alla distribuzione del tempo per la discussione nella Camera dei deputati dei molti affari che ancora rimangono a sbrigarsi. La conferenza si dichiarò per un breve aggiornamento del Consiglio dell' Impero prima di Pasqua e per un più lungo nella seconda metà di aprile, con riguardo alla sessione delle delegazioni. Fu inoltre espressa l' opinione di convocare le Diete per il 15 settembre e il Reichsrath per il 15 ottobre, allo scopo di rendere possibile che la legge di finanza per il 1875 venga fissata a tempo debito nelle vie costituzionali.

Pest, 28 febbraio. I giornali annunziano, che nel consiglio dei ministri tenutosi ieri, il gabinetto stabilì la domanda di dimissione.

Vienna, 2 marzo. Nell' udienza di due ore avut qui ieri dall' Imperatore, il presidente dei ministri Szlávy riferì sulla situazione e dichiarò che il gabinetto intende dimettersi. L' Imperatore si riservò la decisione fino al suo arrivo a Pest, che seguirà nel corso della settimana.

Un articolo della *Montagsrévue*, illustrando l' eminente significato pacifico dell' unione della Germania, Russia ed Austria-Ungheria, rinvigorita dal viaggio dell' Imperatore, annunzia che i passi diplomatici per un avvicinamento commerciale-politico della Russia all' Austria-Ungheria, trovarono da parte russa la più premurosa accoglienza. Le trattazioni a ciò relative comincieranno quanto prima a Pietroburgo.

Barcellona, 27 febbraio. I carlisti entrarono in Amposta. Tortosa è minacciata.

Bajona, 28 febbraio. I tentativi di Moriones per rompere la linea carlista riuscirono senza effetto. Sembra che la flotta, battuta, sia stata costretta da una burrasca a ritornare a S. Sebastiano. Soma sgombrò Tolosa e ritornò a S. Sebastiano.

Madrid, 28 febbraio. Serrano assunse la presidenza del potere esecutivo e Zaballa quella del consiglio dei ministri.

Londra, 2 marzo Secondo voci non garantite di giornali, Wolseley sarebbe stato rinchiuso dagli Ascianti, nella sua marcia di ritorno.

Parigi, 2 marzo. Dicesi che il conte di Chambord sia pericolosamente ammalato.

Madrid, 2 marzo. La perdita delle truppe nella battaglia di Monte Albano ascende ad 800 uomini tra morti e feriti. Le perdite dei carlisti sono pure considerevoli.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 28 veljače. Poslanička je Komora doznačila naredbu za vojničke mirovine posebnom Odboru; primila je rezoluciju tičuću se proglasivanja natičajah za ponude na priskrbljivanje vojničkih odilah i potvrdila je izbore poslanikah Pawlikowa i Klinkosch-a.

Pridsidnik je postavio na dnevnom redu budućeg sila, što će biti u sridu, drugo čitanje zakona o uredjenju pravnih odnošajah katoličke cerkve. Smolka je tražio da se raspravljanje ob ovom zakonu odgodi dok budu doveršena izvešća povirenstva na sve cerkvene predloge i dok vlada prikaže drugih pridlogah što se u tom pogledu očekivaju. Ali je Komora primila dnevni red što je pridsidnik predložio.

Beč, 1 ožujka. Na sastanku sa poglavitim poslanicima Cesarevinskoga Viéa, što je jutros bio u ministarskog pridsidnika, i na kom bijahu pridsidnik poslaničke Komore i više ministarah, došlo se je do podpunog sporazumljenja u pogledu razdiljivanja vrimena za raspravljati u poslaničkoj Komori ono mnogo posalah što ostaju da se dovrše. Sastanak se je izjavio za jedno malo odgodjenje cesarevinskog Viéa prie Uskrsa a za jedno duže drugom polovicom travnja, s' obzirom na zasidanje odaslanstvah. Bi uza to izrečeno mnenje da se Sabori sazovu za 15 rujna a Cesarevinsko Viće za 15 listopada, u sverhu da bude mogućnim učinjeno da financijalni zakon za god. 1875 bude ustanovljen u odredjeno vrime ustavnim putem.

Pešta, 28 veljače. Novine javljaju da je jučer, na ministarskom Viću, kabinet odredio da traži odpuštenje.

Beč, 2 ožujka. Na udienci, što je jučer za dva sata imao u Cesara, ministarski pridsidnik Szlávy izvesti o položaju i očitova da je kabinet naumio dati svoju ostavku. Cesar si je pridržao rišenje do svog dolaska u Pešti, što će biti ovom nediljom.

Jedan članak novinah *Montagsrévue*, ilustrira velevisoko značenje mirno ovog ujedinjenja izmedju Nimačke, Rusije i Austro-Ugarske, ojačana Cesarevim putovanjem, pa javlja da koraci diplomatički učinjeni u sverhu da izvedeno bude jedno trgovačko-političko približenje izmedju Rusije i Austrio-Ugarske, nadjoše najsèrčenije primljenje u Ruskoj. Dogovori u tom pogledu počeli će što prie u Petrogradu.

Barcelona, 28 veljače. Karliste udjoše u Ampostu. Tortosu prite

Bajona, 28 veljače. Pokušaji Morionesa da razbije karlističku četu ostadoše bez uspiha. Čini se da mornarica, potučena, bijaše sa oluje usilovana da se povrati u Sv. Šebastian. Soma je ostavio Tolosi i povratio se u Sv. Šebastian.

Madrid, 28 veljače. Serrano je priuzeo pridsidništvo eksekutivne vlasti a Zabala ono ministarskog viéa.

London, 2 ožujka. Po novinskim ne garantiranim glasovima, Wolseley bi bio zatvoren od Ašiantah, pri svom povratku.

Pariz, 2 ožujka. Veli se da knez Chambord pogibeljno boluje.

Madrid, 2 ožujka. Gubitak vojske kod bitke Monte-Albano iznosi jedno 800 ljudih što mrtvih što ranjenih. Veliki su i gubitci karlistah.

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

		27/2	28/2
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 70	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 15	74 10
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dòržavni zajam 1860	104 25	104 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	970 —	971 —
" dello Stab. di Credito . .	" Veresije nastave . .	242 —	242 75
Corso dei Cambi della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	111 75	111 50
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 70	105 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

N. 3866

AVVISO.

I sottospecificati articoli di diligenza furono retrocessi come inesitabili agli uffici postali d' impostazione nella provincia di Dalmazia e non vennero prelevati dalle parti mittenti durante il termine legale di loro giacenza presso gli uffici stessi.

Vengono perciò invitate le suaccennate parti mittenti a volerli ritirare entro il termine di sei settimane, decorribili dal giorno dell' inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale presso la scrivente, esibendo prove legali dei loro titoli di proprietà e verso pagamento delle competenze di porto, che gravitano sopra di essi.

N. progres.	Qualità	Luogo di impost.	Luogo di destinazione	Nome del destinatario	Valore f.	Valore s.	Peso f.ti	Peso Lotti	Porto f.	Porto s.	Annotazioni
1	Lett. B. N.	Ragusa	Trieste	Cjagaly	5	—	—	51	—	25	
2	Scatola D.	Macarsca	Udine	Piani	—	—	—	3 1/2	1	90	
3	lett. B. N.	Zara	Pola	Marinka	1	—	—	8/10	—	38	
4	Diverse	"	Karlstadt	Jovcich	5	·	—	25	—	43	
5	lett. B. N.	"	Pola	Babich	2	—	—	7/10		18	
6	" "	"	"	Surich	1	—	—	5/10	—	1[illegible]	
7	" "	"	"	Ukalovich	2	—	—	6/10	—	20	
8	Diverso	"	Mantova	Salpellini	1	—	—	20	—	43	

Zara, 9 novembre 1873
Dall' i. r. Driezione delle poste dalmate.

N. 4574 — 3 pub.

AVVISO.

Nella distruzione delle lettere retrodate pel II Semestre 1872 si rinvennero entro alcune lettere gl' importi indicati nella seguente specifica.

A termini quindi del § 20 del Foglio Ordinanze N. 9 di data 1 marzo 1867 si diffidano mediante il foglio ufficiale l' Avvisatore Dalmato i rispettivi mittenti ad insinuarsi alla Direzione delle Poste pel prelevamento dei relativi importi entro tre mesi a datare dalla prima pubblicazione del presente, coll' avvertenza che scaduto il termine all' effetto prefinito senza che il mittente si presentasse pel ricupero, l' importo di denaro contemplato dalla presente specifica verrebbe conteggiato come introito reale nel giornale ramo Poste presso la Cassa della Direzione.

SPECIFICA

degli importi rinvenuti nella seguita lacerazione delle lettere di ritorno del II Semestre 1872.

N. progressivo	Luogo d' impostazione	Nome e Cognome del destinatario	Destino	Importo rinvenuto f.	Importo rinvenuto s.	Porto addebitato f.	Porto addebitato s.	
1	Sebenico	Giovanni Bertoli	Trieste	2	—	—	—	franca
2	Milnà	Maria Migovzlacich	Brusie	3			10	
3	Spalato	Giovanni Lavura	Pola	3	—	—	10	
4	Stagno	Nicolò Karnaćić	Capodistria	1	—	—	10	
5	Traù	Giacomo Drasić Bolov	"	2	—	—	-	"
6	Zara	Antonio Glesici	"	1	—	—	—	"
7	Almissa	Giovanna Bodnang	Sebenico	1	—	—	—	"
8	Ragusa	Vittoria Sulamuvich	Trieste	2	—	—	—	"
9	Scardona	Spiro Bielić	Pest	3	—	—	—	fr. rac.
10	Curzola	Matteo Zarnicich	Pola	1	—	—	—	franca
			Somma	19	—	—	30	

Zara 1 decembre 1873
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Concorsi

N. 4-A. N. — 3 pub.

AVVISO.

Viene pella seconda volta aperto il concorso al neoistituito posto di Notajo in Pučišće.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Spalato 6 febbraio 1874
Dalla Presidenza dell' Adunanza Notarile.

N. 585 — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

A Knin rimase vacante il posto di Dirigente presso quella stazione telegrafica.

Ufficiali del Telegrafo, ed Assistenti i quali avessero subito il prescritto esame di Ufficiale che desiderassero aspirare a detto posto sotto condizione di trasferirsi a proprie spese, dovranno produrre le loro istanze munite della tabella di servizio fin al 31 marzo a. c. col mezzo del preposto Ufficio a quest' i. r. Direzione.

Zara 23 febbraio 1874
Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi Dalmati.

N. 53-C. S. D. — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso al posto di Maestro-Dirigente della Scuola popolare di Capocesto, Circondario di II.da Classe, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Sebenico 18 febbraio 1874
Dall' I. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 66 — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a Dispaccio di S. E. il Signor Luogotenente dei 24 corr. N. 167 si apre il concorso per due posti di Referente per l' estimo boschivo, che sono vacanti nel raggio di questa Sotto-Commissione Provinciale, ed ai quali va congiunta la diaria di fior. 4, ed eventualmente di f. 5. v. a. oltre la competenza postale di due cavalli nei viaggi ufficiosi pel rispettivo Circondario.

Salve le modificazioni, che venissero ordinate, i premessi Referenti saranno addetti uno alla Commissione Distrettuale di Trento coll' obbligo di prestarsi per gli affari boschivi anche del Distretto d' Estimo di Cles, e l' altro alla Commissione di Cavalese collo stesso obbligo riguardo al Distretti Censuari di Borgo di Primiero.

Gli aspiranti dovranno presentare pel tramite dell' Autorità cui sono soggetti, entro il venturo febbraio la rispettiva istanza questa Sotto-Commissione Provinciale avvertendo che devono in quella comprovare oltre la buona condotta, l' età e la precedente occupazione, anche il possesso delle necessarie cognizioni tecniche forestale e che gl' impiegati, se vengono nominati, conservano il proprio carattere, ma devono però conteggiare nella diaria suddetta l' attuale salario, ed emolumenti fissi, meno il soldo di attività, cui avessero diritto, il quale a seconda della classe di rango, e del luogo di residenza continuerà ad essere corrisposto.

Trento, 30 gennaio 1874
Dall' i. r. Sotto-commissione provinciale pella regolazione dell' imposta fondiaria.

Natičaji.

Br. 4-N. S. — 3 uvèršć.

OBJAVA.

Po drugi se put otvora natičaj na novoustanovljeno misto bilježnika u Pučišću.

Naticatelji morati će da molbenice svoje prikažu u roku od 4 nedilje danah, računavši od trećeg uverštenja ove objave u Objavitelju dalmatinskom, pokazujući svojstva zahtivana od § 6 biliženičkog pravilnika proglašena zakonom od 25 serpnja 1871.

U Splitu, 6 veljače 1874
Od Pridsidništva biliženičkog sakupa.

Br. 585 — 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod bèrzojavne Postaje u Kninu izpražnjeno je misto Upravnika.

Častnici i pomoćnici Bèrzojava, koji su naredjeni častnički ispit položili, i žele rečeno misto postići, pod uslovom da na svoj trošak tamo pridju, triba da do dana 31 ožujka o. g. prošnje svoje pregledničom službe podkripljene, priko pridstavljenog Ureda ovom c. k. Upraviteljstvu poduesu.

U Zadru 23 veljače 1874
Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih bèrz.

Br. 53-Š. K. V. — 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Na novo se otvora natičaj na misto učitelja-upravitelja pučke učione u Kavocestu, okružje II.g razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871.

(Vedi 1.o uvèršć. pod N. 17)

U Šibeniku 18 veljače 1874
Od c. k. školsko kotarsko Viće.

Editti.

N. 2577-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Avendo Giuseppe Kauschal i. r. führer di gendarmeria ora di stazione in Ervenik con istanza scritta d. p. 24 decembre 1873 N. 2577 denunziata la perdita del libretto rilasciato dalla locale Direzione del Monte di pietà o riunita cassa di risparmio a Maria Buksa in prova del versamento di fior. 200 dalla stessa Direzione assunto il giorno 14 dicembre 1870 al N. 282 nel registro depositi allo scopo di ammortizzazione del libretto stesso, vengono da parte di questo i. r. Tribunale Provinciale in senso al disposto dai §§ 191, 192 G. R. diffidati coloro che avessero sulla base di qualsiasi titolo in loro potere il libretto suddescritto di produrlo entro il termine di un anno a datare dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia l' Avvisatore Dalmato, mentre in caso contrario il documento, scorso inutilmente il termine sopra stabilito, verrà dichiarato nullo e l' autore più non verrà obbligato a rispondere per esso.

Zara 26 gennaio 1874
Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 94-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto delle realità oppignorate da Matteo fu Stefano Krassić a Natale Barbier et LL. CC. si fissa il dì 27 marzo p. v.

(Vedi 1. pub. al N. 17).

Ragusavecchia li 19 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3 pub.

LIEFERUNGS-AUSSCHREIBUNG.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der k. k. Marine-Truppen für das Jahr 1874 wird am 10.ten März 1874 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungsgegenstände sind Fussokleidung.

Diejenigen, welche sich an dieser Lieferung zu betheiligen wünschen werden hiemit eingeladen, ihre schriftlichen, gestempelten und gehörig versiegelten Offerte längstens am 10.ten März 1874 bis 11 Uhr Vormittags bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien (Schenkenstrasse N. 14) zu überreichen, wobei bemerkt wird, dass dem Kleingewerbe die thunlichste Berücksichtigung zugewendet werden wird, und dass blos das an der Bemontirung und Ausrüstung des k. k. Heeres betheiligte Consortium von den Monturs-Lieferungen für die Kriegs-Marine ausgeschlossen bleibt.

Die Offerte müssen mit dem fünfperzentigen Reugelde in einem besonderen Umschlage entweder in barem Gelde oder in Werthpapieren, die zur Cautionsbildung als geeignet erklärt sind, dergestalt belegt sein, dass das Reugeld gezählt und übernommen werden kann, ohne die Offerte selbst öffnen zu müssen.

Mit den Offerten ist auch der glaubwürdige Nachweis beizubringen, dass der Offerent zur Erfüllung der in Aussicht genommenen Lieferungen die Befähigung und Mittel besitze.

Auf dem besonderen Umschlage des Reugeldes sind die Münz- und Papiersorten des letzteren genau zu bezeichnen.

Digitized by Google

Die Anbote können entweder auf einzelne Artikel, auf eine, mehrere oder alle Gruppen lauten, doch müssen die Preise für jeden einzelnen Artikel in Bank-oder Staatsnoten österreichischer Währung genau und bestimmt mit Ziffern und Worten angegeben sein; die Lieferung wird jedoch nur denjenigen Concurrenten und für diejenigen Artikel übertragen werden, bezüglich welcher dem Aerar nach dem commissionellen Befunde der grösste Vortheil geboten ist.

Im telegraphischen Wege, oder nach dem festgesetzten Termine eingelangte Offerte, sowie diejenigen Anbote, welche ohne genaue Angabe der Lieferungs-Gegenstände und der Preise blos im Allgemeinen einen Perzenten-Nachlass auf die Preise anderer Concurrenten zugestehen, werden, wie auch die Bedingung, nur die Lieferung der gesammten offerirten Artikel übernehmen zu wollen, nicht berücksichtigt.

Die Bezahlung der eingelieferten Artikel wird in Staats-oder Banknoten geleistet, eine Agiovergütung aber unter keiner Bedingung zugestanden.

Die Einlieferung der Montursorten und der übrigen Artikel muss mit 1|3 bis 15 15 Juli mit 1|3 bis 30 September und vollzählig bis 1 Dezember 1874 beendet sein.

Die übrigen Bedingnisse dieser Lieferung, sowie die nähere Angabe der Gattung und Menge der einzuliefernden, zu jeder der Eingangs genannten sieben Gruppen gehörenden einzelnen Artikel können bei dem k. k. Militär-Hafen-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, und bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien, ferner bei den Gewerbekammern in Wien, Prag, Pest, Graz, Laibach, Klagenfurt, Triest, Zara, Rovigno, Fiume und Brünn, die betreffenden Muster aber bei den drei erstgenannten Marine-Behörden eingesehen werden.

Offerte-Formulare.

Ich Endesgefertigter erkläre hiemit, die von der Marine Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums bezüglich der Monturs-Lieferung für das Jahr 1874 aufgestellten allgemeinen und besonderen Bedingnisse eingesehen zu haben und erbiete mich, nachfolgend benannte Montursorten nach diesen Bedingnissen und in der darin bezeichneten Menge zu den nachstehenden Preisen Loco Pola liefern zu wollen, und zwar:
Paar Schuhe à . . . . fl. . . . kr, Schreibe . . . . Gulden . . . Kreuzer per Stück.

Für diese u. s. w. hafte ich mit dem abgesondert beigeschlossenen Reugelde von . . . . fl. . . . kr.

Datum Unterschrift:
Tauf-und Zuname, Gewerbe und genaue Adresse des Offerenten.

Auf dem Umschlage:
Offerte des N.N. wohnhaft in N. auf die Marine-Monturs-Lieferung pro 1874
An die k.k. Marine Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums
Wien, Schenkenstrasse N. 14
Beiliegend im besonderen Umschlage das Vadium per fl. kr.

Von der Marine-Section
des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 5541-civ. 2 pub.

EDITTO.

Ferme le avvertenze portate dall' Editto 30 settembre 1871 N. 2656 inserito nel supplemento all' Avvisato Dalmata N. 6 e successivi dell' anno 1872 pella tenuta dei duplici incanti dell' ente più precisamente qui sotto descritto si ridestinano i giorni 21 marzo e 22 aprile 1874, dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Descrizione del bene.

Una casa sita a Knin composta di pian terreno, primo, secondo piano è soffitta muracca in costruzione e kukuruzana, adiacente, fra confini da levante strada comunale, da ponente Pietro Simich e chiesa di S Giuseppe, da borra strada e da mezzodì strada ed in parte chiesa S. Giuseppe.

Knin 30 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 339-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si proviene l'assente d'ignota dimora Giovanni Iconomo dall' Epiro della Grecia, che pella petizione 7 corrente N. 339 presentata in suo confronto da Tommaso Bača da qui per pagamento di fior. 43 v. a. venne fissata udienza pel 10 aprile p. v. e deputatogli in curatore Giovanni Bajuria detto Špica al quale potrà dare analoghe istruzioni. Potrà pure eleggersi un procuratore, mentre in caso diverso dovrà ascrivere alla propria noncuranza ogni e qualunque conseguenza legale.

Stagno 9 febbraio 1874

N. 4255-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella tenuta della duplice asta immobiliare a danno delli Lorenzo e Nicolò Chirighin, ed a favore della Società del Molino a Vapore di Trieste, rapp. dall' Avv. D.r F. Bulat, vennero fissati i giorni 20 marzo e 22 aprile 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

S. Pietro 18 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

2 pub.

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un edifizio ad uso lanterna sullo scoglio Babaz nel canale di Pasmano verrà tenuta nel giorno 16 marzo 1874 presso l' i. r. Capitanato di Porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 3396 soldi 56.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Zara li 24 febbraio 1874
Dall' i. r. Capitanato di Porto e S. M.

N. 99 civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta al terzo incanto dei beni oppignorati dalli Giorgio e Stefano Vragolev a Pietro Branzan detto Perko resta fissato il dì 20 marzo p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Ragusavecchia li 19 gennaio 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 186-civ. 2 pub.

EDITTO.

Terzo incanto che si terrà nel giorno 13 aprile 1874 dello stabile contemplato e descritto nell' editto di pari dato e N.o.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Curzola 16 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2375-civ. 2 pub.

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita della Casa esecutata dal Padre Crisantino Nicolčević a Stevo Stiepović è fissato pel dì 14 marzo 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Risano 2 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 221-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si prevengono l' assente Casimiro Gregurinić, e gli ignoti proprietarj del Bark „Due Cognati" che vennero destinati in loro curatori li avvocato D.r Marotti e D.r Serragli per rappresentarli nella causa promossa dalla o. r. Procura di Finanza per pagamento di fiorini 4252:5 ed accessorj giusta l' Editto inserito nel N. 17 del presente foglio.

Ragusa 7 febbraio 1874.

1 pub.

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l' impresa di nuova costruzione d' un edifizio ad uso lanterna sulla punta Speo (Isola Brazza) verrà tenuta nel giorno 21 marzo 1874 presso l' i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in una pubblica asta mediante offerte scritti ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 10067:98 v. a.

Sino alle ore 5 p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 1006 sol. 79 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti del l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Alle ore 10 antim. de' suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. — Indi a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale per le opere già da esso eseguite e per l' innapuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservato all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Spalato, li 28 febbraio 1874
Dall' i. r. Capitanato di p. e s. m.

N. 149 1 pub.

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un' edifizio ad uso lanterna con annesso molletto d' approdo sulla punta S.n Antonio di Selve, verrà tenuta nel giorno 23 marzo 1874, presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 4389 soldi 39 per l' edifizio, e fior. 439 soldi 61 pel moletto, e staja venete 148 di terra Santorino.

Sino alle ore 5 p. m. del giorno che procederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 582 soldi 90, e di una marca da bollo di sol. 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto in Zara.

Alle ore 10 antim. del suddeto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' appertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' innapuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta, riservata all' eccelso i. r. Governo marittimo, non seguirà prima dell' approvazione in via legislativa del preventivo dell' anno corrente.

Zara li 24 febbraio 1874
Dall' i. r. Capitanato di Porto.

N. 254-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale Circolare di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 7 aprile, 18 maggio 19 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del magazzino sito nella località Ruppe di questa città contrassegnato col N.ro 615-*a* del compendio dell' eredità di Anna Girović ved. Burin sottoposto alla casa N. 615 di Assanović Petronilla, abitata da Pietro Passarich, fra confini da levante strada, da ponente Consiglio Preti, da mezzodì Giovanni Stolich, da borra Caterina Morgin, oppignorata dalla Procura di Finanza nelle rappresentanze del fondo tasse e stimata fiorini 250, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 250.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, le prime due volte però non al disotto del prezzo d'estimo, la terza a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 14 febbraio 1874.

Annunzi

N. 30 1 pub.

AVVISO.

Col giorno 1 aprile prossimo venturo resterà vacante il posto di Direttore-Economo della Casa d' Industria e Ricovero Foudazione *Martinis-Marchi* in Spalato.

Al detto posto è assegnato un appuntamento di fior. 300 e l' alloggio gratuito del Direttore nello stabilimento.

Per le spese dei registri e di cancelleria, ed ogni altra relativa il Direttore riceve un annuo Pauschale di fior. 20.

I doveri e gli obblighi del Direttore sono tracciati dalli Statuto e Regolamento interno 10 gennaio 1871 N. 287 a. 1870 e 27 settembre 1870 N. 193, l'uno e l' altro approvati dall' eccelsa i. r. Luogotenenza.

Il Direttore dipende dalla Commissione di Pubblica Beneficenza, che rappresenta, amministra e dirige il pio Istituto.

Tutti quelli pertanto. che si riputassero qualificati a cuoprire il suddetto posto di Direttore, dovranno insinuarsi a questa Commissione di Pubblica Beneficenza entro il termine di sei settimane da oggi decorribili, e comprovare: *a)* l' età, *b)* la buona condotta morale, *c)* gli studi percorsi, e le qualifiche che possedessero nel ramo contabile, *d)* la conoscenza della lingua italiana e slava, *e)* gl' impieghi per avventura sostenuti, ed ogni altra circostanza, che valesse a raccomandarli per il posto, cui aspirano.

Si avverte in particolare, che cadendo la nomina su persona di stato ecclesiastico, potrebbe contare speciali proventi, e benefizj pella celebrazione delle messe, oltrecchè in tutti i giorni festivi, anche delle fondazioni ed altre assunte per obbligo della pia Istituzione, verso percepimento dell' elemosina di un fiorino per ogni messa.

Spalato 14 febbraio 1874
Dalla Commissione di Pubblica Beneficenza
Il Vescovo-Preside
Marco Calogerà.

La nuova Direzione della **Società Enologica di Zara** è costituita dei signori: Conte Manfredo Borelli, presidente; Matteo Lovrić, Cassiere; Giacomo Giuppani, Segretario; Giovanni-Maria Graovac-Brunelli, e Giovanni Vrancović, Direttori.

Zara, 28 febbraio 1874
La Direzione.

N. 479 1 pub.

AVVISO.

È da conferirsi un posto di Commissario alla Polizia Comunale pel servizio notturno con l' annuo appuntamento di fiorini quattrocento (400).

Gli aspiranti produrranno all' Amministrazione Comunale fino a tutto il 15 marzo corrente le loro domande debitamente corredate e comprovanti l' età, qualifiche, cognizioni ed eventuali servizi prestati.

Zara, 2 marzo 1874
Dall' Amministrazione Comunale
Il Podestà
Trigari
L' Assessore
Luxardo.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile — Tipografia governiale

Digitized by Google

N. 15 — Zara. — Sabato 21 Febbraio 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 15 — U Zadru, — u Subotu 21 Veljače 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

L' i. r. direzione provinciale delle finanze pella Dalmazia ha nominato il controllore daziario in Zara Giovanni *Anicini* in dirigente daziario a Cattaro.

Il giorno 7 febbraio a. c. fu dispensata e spedita l' edizione slava della puntata LVII del Bollettino delle leggi dell' Impero a. 1873, pubblicata già il 25 novembre 1873, in lingua tedesca e il 16 dicembre 1873 in lingua italiana.

Essa contiene:

152. Ordinanza del Ministro di giustizia del 19 novembre 1873, colla quale, di concerto col Ministro dell' interno, viene emanata un' istruzione per l' esecuzione del Regolamento di procedura penale 23 maggio 1873, (B. L. I. N. 119).

Nello stesso giorno vennero dispensati e spediti i frontispizi e i doppi repertori delle edizioni italiana e slava dell' anno decorso. I repertori contengono gl' indici cronologico ed alfabetico delle leggi ed ordinanze contenute nel Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicato nell' anno 1873.

Il 20 gennaio a. c. venne dispensata e spedita la puntata I del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia, anno 1874.

Essa contiene:

1. Ordinanza del Ministero dell' agricoltura, d' accordo col Ministero dell' interno, della giustizia e del commercio, del 20 giugno 1873, N. 5924-198, concernente la forma degli idrometri e le prescrizioni da osservarsi nella loro posizione in opera.
2. Ordinanza del Ministero dell' agricoltura, d' accordo col Ministero dell' interno, della giustizia e del commercio, dell' 8 giugno 1873 N. 5924-198, concernente l' ordinamento e la tenuta del libro delle acque colla raccolta delle mappe idrauliche e dei documenti.
3. Circolare dell' i. r. Luogotenenza, del 31 agosto 1873 N. 9875.
4. Avviso dell' i. r. Luogotenenza, del 3 novembre 1873 N. 13132, con cui viene indicato ai giovani soggetti all' obbligo d' assento il dovere d' insinuarsi spontanei per l' iscrizione.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

19. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 13 febbraio corr.

Il *Ministro della giustizia* presenta un progetto di legge relativo all' istituzione di libri tavolari in tutti quei paesi della Corona, che cedettero alla rappresentanza dell' Impero questa parte della legislazione.

Il *Ministro delle finanze* presenta quattro progetti di legge coi relativi rapporti motivati e prospetti statistici, cioè: un progetto di legge relativo all' imposta casatico; uno relativo all' imposta sugli utili; uno sulla imposta rendite, e finalmente uno sulla tassa personale.

Il *Ministro dell' agricoltura* presenta un progetto di legge sulla concessione di anticipazioni esenti da interesse, da parte dello Stato, ai Comuni e privati di quelle parti dei boschi della Boemia, che furono danneggiate dagl' insetti roditori.

Le proposte presentate dal Governo verranno portate in prima lettura nella prossima seduta.

Sulla petizione presentata dall' associazione degli operai in Vienna, perchè le venga accordata una legale rappresentanza, il dep. Kopp propone di assegnarla ad una commissione di nove membri. (*Accettato ad unanimità.*)

Meznik e consorti interpellano sul difetto d' istruzione e chiedono il pareggiamento della lingua d' istruzione fra la slava e la tedesca, nella Moravia.

Pavlinović e consorti interpellano sull' istituzione d' un ginnasio slavo in Dalmazia.

Si passa indi all' ordine del giorno e viene data lettura della proposta del governo relativa alle costruzioni ferroviarie.

Dietro proposta del dep. *Perger* viene deliberato di eleggere una commissione di 36 membri per discuterle.

La proposta del Governo relativa alle facilitazioni da accordarsi alle società costruttrici in caso di loro fusione, e il progetto di legge relativo all' abolizione del dazio sui materiali di costruzione, vengono assegnati alla commissione pel bilancio.

Seidl riferisce sulla ripartizione del contingente di reclute nel 1874.

Razlag, dopo lunga discussione, propone la seguente risoluzione: Voglia la Camera deliberare d' invitare il Governo a proporre un cangiamento in via costituzionale del §. 17 della legge sull' esercito del 5 dicembre 1868 nel senso, che anche l' unico figlio e rispettivamente nipote di padre o avo di 60 anni venga esonerato temporaneamente dall' obbligo del servizio militare, senza riguardo all' abilità del padre o avo a procurarsi guadagno; 2.o venga esteso il favore del §. 25 della legge sull' esercito anche a quei candidati dello stato ecclesiastico, che furono assentati prima di incominciare i loro studi teologici, e possseggono le qualità prescritte dal §. 21 della stessa legge per servire quali volontari d' un anno.

SLUŽBENI DIO.

C. K. pokrainsko financialno Ravnateljstvo u Dalmaciji imenovalo carinarskog kontrolora u Zadru Ivana *Anicini-a* carinarskim upraviteljem u Kotoru.

Dne 7 veljače t. g. bi razdano i rasposlano slovinsko izdanje komada LVII Deržavo-zakonskoga lista g. 1873, izdana već 25 studenoga 1873 u nimačkom jeziku a 16 prosinca 1873 u jeziku talijanskom.

On sadèržava:

152. Naredbu ministra pravosudja od 19 studenoga 1873, kojem se u dogovoru s ministrom posalah unutarnjih izdaje overšben propis k' postupniku kaznenomu od 23 svibnja 1873 (derž. zak. lista br. 119).

Istoga dana bijahu razdani i rasposlani naslovi i dvoji registri talijanskog i slavenskog izdanja prošle godine. Registri sadèržavaju vrimenoslovno i abecedno kazalo zakonah i naredabah saderžanih u Deržavo-zakonskom listu, proglašenom godine 1873.

Dne 20 siečnja t. g. bi razdan i rasposlan komad I. pokrainskog lista zakonah i naredabah za Dalmaciju, god. 1874.

On sadèržava:

1. Naredbu Ministarstva ratarstva u dogovoru sa Ministarstvom unutarnjih posalah, pravosudja i tergovine, od 20 lipnja 1873, Br. 5924-198, o obliku vodomjerah i naredabah koje se imadu obsluživati kod njihova udjelotvorenja.
2. Naredba Ministarstva ratarstva, u dogovoru s Ministarstvom unutarnjih posalah, pravde i tergovine, dana 8 lipnja 1873 Br. 5924-198, o uredbi i deržanju knjige o vodama, sa sbirkom vodovidah i dokaznicah.
3. Okružnicu c. k. Namistništva, od 31 kolovoza 1873, Br. 9875.
4. Oglas c. k. Namistništva, od 3 studenoga 1873, Br. 13133, kojom se momcim podverženim novačenju ukazuje dužnost da se za upisanje svojevoljno prikažu.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

19. Silo Komore poslanikah,

na dan 13 tek. veljače.

Ministar pravde prikazuje jednu zakonsku osnovu glede postavljenja knjigah tabularnih u svim onim zemljama Krunovine, koje ovi dil zakonodavstva cesarevinskom zastupništvu ustupiše.

Ministar financijah prikazuje četiri zakonske osnove s' dotičnim obrazloženim izvišćima, i s' preglednicama dèržavopisnim; to: osnovu zakona o kućarini; jednu o porezu na dobitke; jednu o odredbini osobnoj.

Ministar ratarstva prikazuje jednu zakonsku osnovu svèrhu pridplatah prostih od dobitih, sa strane Dèržave Občinama i posebnicima onih dilovah českih gorah, koje su od grizicah oštećene.

Pridlozi od Vlade prikazani biće na dojdućem silu pèrvi put proštiveni.

Na tražbicu od radničke udružbe u Beču prikazanu, da joj se jedno zakonito zastupništvo dozvoli, posl. Kopp pridlaže da se doznači jednom poverenstvu od devet članovah. (*Primljeno jednoglasno*).

Meznik i drugovi pitaju o nestašluku nauka, i ištu da se u Moravskoj naukovni jezik isporedi medju jezikom slovinskim i nimačkim.

Pavlinović i drugovi pitaju o postavljenju jednog gjinazija slovinskog u Dalmaciji.

Zatim prelazi se na dnevni red, i štije se vladin pridlog glede gradnje gvozdenih cestah.

Na *de Pergerov* pridlog odlučuje se izabrati jedno poverenstvo od 36 članova za pretres istoga.

Vladin pridlog glede olakšicama, što triba dozvoliti Društvima graditeljima u slučajima njihova sjedinjenja, i zakonska osnova glede ukinuća poreza na gradivo, doznačuju se poverenstvu za razmeru.

Seidl izvišćuje o porazdiljenju zapadka unovačenikah u god. 1874.

Razlag posli dugog pretresanja pridlaže slideću odluku: Neka izvoli Komora odlučiti, da se Vlada pozove nek putem ustavnim pridloži jednu prominu u §. 17 zakona o vojsci, od 5 prosinca 1868, u smislu tom, da se i jedini sin, dotično i unuk sa strane otca ili dida od 60 godinah, oprosti od vojničke službe, bez obzira na vèrsnoću otca ili dida pribaviti sebi dobitka; 2. neka se pogodnost §. 25 zakona o vojsci protegne i na one kandidate cèrkovnoga stališa, koji su unovačeni prije nego su počeli učiti se bogoslovju, i imadu svojstvah od §. 21 istog zakona naredjena za služiti kao dobrovoljci za godinu danah

Digitized by Google

Il *Presidente* osserva che questa proposta non può formar oggetto di risoluzione, per cui lascia libero al dep. Razlag di ripresentarla perchè venga poi discussa nelle vie costituzionali.

Bärnfeind si lagna sul poco riguardo, in cui si tiene la classe dei contadini, sui quali ricade il peso maggiore del reclutamento.

Schrems dichiara che voterà a favore della legge, in prima linea, per patriottismo, e poi perchè ritiene che alla popolazione rustica non vengano imposti pesi troppo gravi.

Neumayr accede al preopinante.

Dopo alcune osservazioni del rel. *Seidl*, la legge viene accettata in seconda e terza lettura.

Seguono i referati sull' elezione del dep. di Rzeszów-Jaroslau, che viene convalidata, e su parecchie petizioni.

Sys interpella il Ministro del commercio perchè non abbia presentata una proposta sulla ferrovia Vienna-Novi, e la seduta è indi levata.

La prossima viene indetta per martedì 17 corr.

Notizie del Parlamento.

Nella seduta del 12 corr. della commissione pel bilancio, il dep. Dr. *Giskra* interpellò sugl' impedimenti che si oppongono all' organizzazione della Landwehr nella Dalmazia meridionale. S. E. il ministro per la difesa del paese, colonnello *Horst*, rispose, che la formazione della Landwehr nella Dalmazia settentrionale è in corso, e che per quello riguarda la parte meridionale di questa provincia, la Landwehr vi verrá organizzata nel momento opportuno.

Il progetto di legge sulle imposte casatico, presentato dal Ministro delle finanze nella seduta del 13 corr. della Camera dei deputati, stabilisce per norma o la rendita della affittanza o il valore del profitto che si ritrae da un edifizio abitabile, indica pure quali siano i casi in cui si possa applicare l' esenzione dall' imposta casatico, fra i quali annovera specialmente quegli edifizi, che sono destinati a scopi di pubblica economia.

L' esame dei prospetti (fassioni), delle affittanze di casa, come pure degli utili, indi della fissazione dei procenti di manutenzione e di ammortizzazione, spetta alle rispettive autorità distrettuali, eventualmente alla Commissione provinciale sotto la direzione degli organi finanziari.

L' importo dei procenti d' imposta sui fabbricati, viene stabilito mediante legge apposita. Le ricostruzioni e le aggiunte ai fabbricati godono d' un' esenzione dalle tasse per 12 anni.

Le costruzioni per abitazione degli operai godono dell' esenzione per 15 anni. Il progetto di legge ordina l' istituzione d' uno speciale catastro edile. La legge d' imposta sulla rendita tassa il netto provento da 600 fior. in su. Il contingente delle imposte viene stabilito in via di legge e distribuito sui contribuenti.

I rilievi opportuni si effettuano da commissioni. La legge sull' imposta della rendita colpisce tutti i fondi, edifizi, ed altri enti non soggetti alla tassa sulle rendite pensioni; gli assegni di riposo, gli interessi di capitali ipotecati su realitá non soggette all' imposta, imprese soggette alla tassa di rendita; gli interessi sui fondi pubblici, e i prestiti comunali e provinciali.

La legge non riflette gl' interessi delle obbligazioni di Stato per le quali vige la legge del 20 giugno 1868, come pure i prestiti garantiti coll' esenzione delle tasse e la rendita dei fabbricati esenti da imposte. La legge regola il tasso dell' imposta sulla rendita che viene determinato dalle autorità steurali.

Il progetto di legge su l' imposta delle rendite stabilisce quale oggetto tassabile, l' esercizio, l' impresa o l' esecuzione d' un' occupazione che reca guadagno, senza riguardo a ciò che essa sia indipendente, o venga esercitata in servizio altrui mediante mercede.

L' importo sugli utili si suddivide in tre classi: La prima comprende le società che sono obbligate a render conto pubblicamente della loro azienda, la seconda, le imprese non contemplate nella prima classe; la terza gli introiti provenienti dai rapporti di servizio e di salario.

L' imposta sulla rendita viene commisurata per ogni classe secondo l' importo percentuale.

Le basi della commisurazione verranno stabilite dalle autorità steurali, mediante estimo speciale, ed eventualmente dalla commissione revisionale, che verrà eletta in parte dagli stessi contribuenti.

Il rapporto motivato consta di due grossi volumi.

Nella seduta del 17 corr. della Camera dei deputati, il deputato Foregger e consorti proposero una riforma della legislazione sulla stampa, specialmente riguardo la procedura obbiettiva. Venne indi assegnata a una commissione speciale di 9 membri la proposta del governo relativamente alla istituzione di nuovi libri fondiari.

La proposta sulla riforma delle imposte venne assegnata a una commissione speciale composta di trentasei membri. Venne assegnata alla commissione al bilancio la legge relativa alle anticipazioni da accordarsi ai Comuni di quelle parti dei boschi della Boemia, che furono danneggiate dagli insetti roditori.

Interno.

Vienna, 17 febbraio. Pel mese di marzo si aspetta qui la visita del Re di Baviera.

— I fogli annunziano che le obbligazioni in oro del prestito della Comune di Vienna sono domandate così vivamente, che si rinunciò alla sottoscrizione pubblica.

— Si telegrafa da Pietroburgo in data del 15 febbraio: Alla rappresentazione di gala nel gran teatro assistettero le LL. Maestà gl' Imperatori d' Austria e di Russia unitamente ai Granprincipi ed ai Principi inglesi, recandovisi in carrozza alle ore 8 3|4 di sera. Le strade erano festosamente addobbate ed illuminate e durante il passaggio degli Augusti personaggi una banda musicale vi suonava l' inno nazionale austriaco. La rappresentazione duró dalle 8 3|4 sino le 10.

L' Imperatore di Russia ed i Granprincipi indossavano l' uniforme austriaco col gran cordone dell' ordine di S. Stefano; l' Imperatore d' Austria vestiva l' uniforme del suo reggimento russo degli ulani. I due Imperatori sedevano accanto l' uno all' altro. Vicino all' Imperatore d' Austria sedevano la Cesarewna moglie del Granprincipe ereditario, il Principe di Galles, la Granprincipessa Alexandra Josephowna, il Granprincipe ereditario Cesarewitsch e la Duchessa di Edimburgo.

Allato dell' Imperatore di Russia stavano la Principessa di Galles, il Principe ereditario di Danimarca, la Granprincipessa Alessandra Petrowna, il Duca di Edimburgo e la Granprincipessa Cattarina. Dietro a questi stavano i membri del seguito, il Principe Gortschakoff, il Conte Andrassy, l' aiutante generale Conte Bellegarde ed i membri dell' ambasciata austriaca.

Pest, 17 febbraio. La *Magyar Politika* annuncia che i ministri della Serbia

Pridsidnik opaža da taj pridlog nemože biti pridmetom odluke, te poslaniku Razlagu ostavlja na volju nanovo ga prikazati, da se pak ustavno pretresa.

Bärnfeind žali na slab obzir prama razredu ratarah, na koje pada najveća tegota unovačenja.

Schrems izjavljuje da će dati svoj glas za zakon, najpèrvo radi domoljubja, pak s' toga, što dèrži da se seoskom pučanstvu velike tegobe nenameću.

Neumayr pristaje uz pridgovornika.

Posli nikojih opazakah izvist. *Seidla* zakon je primljen po drugom i trećem štivenju.

Zatim slide izvišća o izboru poslanika Rzeszów-Jaroslaua, koji se potvèrdjuje, i o više tražbicah.

Sys pita ministra tèrgovine, zašto nije prikazao jedan pridlog svèrhu gvozdene ceste Bečko-Novske; zatim je silo zavèršeno.

Dojduće je silo urečeno na 17 o. m., to u utorak.

Visti iz Sabora.

Na silu od 12 tek. što je dèržalo povirenstvo za predračun, posl. D.r *Giskra* upita o zaprikam koje se protive uredjenju domobranstva u južnoj Dalmaciji. Preuzvišeni Ministar za obranu zemlje, gosp. oberstar *Horst*, odgovori, da se u sivernoj Dalmaciji vodi uredjenje domobranstva, a da će u južnoj Dalmaciji biti uredjena kad bude shodno doba.

Zakonska osnova svèrhu kućarine što je Ministar financijah na silu Komore poslanikah, dana 13 o. m. prikazao, ustanovljuje za pravilo ili najmovinu, ili vridnost probitka, što se dobija iz zgrade za stanovanje; i naznačuje slučaje, kad se može uporaviti oprost od kućarine, i medju te slučaje broji osobito one zgrade, koje su naminjene na cilje javne ekonomije.

Izvid preglednicah (izjavnicah), najmovah kućah, a tako i dobitih; zatim izvid ustanovljenja postotakah za uzdèržanje i razvridu, spada na dotične vlasti kotarske, dogodiće i na pokrajinsko Poverenstvo, pod upravom poslovnačah financijalnih.

Iznosak poreznih postotakah na zgrade, ustanovljuje se naročitim zakonom. Prenaprave i prigrade uživaju oprost od odredbinah na 12 godinah.

Gradnje za stanovanje radnikah uživaju oprost na 15 godinah. Zakonska osnova naredjuje postavljenje jednog posebnog katastra gradjevnog. Porezni zakon o prihodu odmiruje čist prihod od 600 fiorinah na više. Dopadak porezah ustanovljuje se zakonom, i razgadja se na poreznike.

Zgodni razgledi čine se sa strane poverenstvah. Zakon o dohodarini shvaća sva zemljišta, zgrade, i druga bića nepodvèržena odredbini na dohodak iz mirovinah; doznake na počitak, dobiti na glavnicama podloženim dobrima koja nisu porezu podvèržena, ili poduzeća podvèržena dohodarini; dobiti na javnim zakladama, i zajmove občinske i pokrajinske.

Zakon neprogledatra dobitke na zadužnicama, za koje postoji zakon, dana 20 lipnja 1868, niti zajmove zajamčene oprostom od odredbinah, i dohodak iz zgradah prostih od porezah. Zakon uredjuje ošicanje dohodarine, što porezne vlasti ustanovljuju.

Zakonska osnova svèrhu dohodarine, ustanovljuje kao pridmet odredbovanju podvèrživ, vèršenje, ili poduzimanje, ili izvèršivanje kogd posla, što dobitka prinosi, negledajuć jeli to nezavisno, ili se na tudjoj službi za plaću vèrši.

Iznosak dobitakah na tri se razreda porazdiljuje: Pèrvi razred obuzima društva, koja su dužna javno polagati račun o svomu poslovanju; drugi, poduzeća u pèrvom razredu neoznačena; treći, prihod dolazeći iz odnošajah službe i plaće.

Dohodarina na svaki se razred odmeruje po iznosku postotnom.

Temelji odmere biće od poreznih vlastih osobitom procinbom ustanovljeni, slučajno i od poverenstva za pregled, koje će od istih poreznikah stranom izabrano biti.

Obrazloženo izvišće sastoji se u dva debela svezka.

Na silu Komore poslanikah, koje je bilo na 17 o. m., poslanik Foregger i drugovi pridložiše jednu preinaku zakonodavstva svèrhu tiska, osobito glede postupanja pridmetnoga. Zatim je vladin pridlog glede postavljenja novih zemljarnikah, doznačen jednom osobitom poverenstvu od 9 članovah.

Pridlog svèrhu preinake porezah doznačen je jednom osobitom poverenstvu od trideset i šest članovah. Zakon o pridplatama, što triba dozvoliti Občinama za one dilove gorah českih, koji od grizlicah oštećeni biše, doznačen je Poverenstvu za razmeru.

Naša zemlja.

Beč, 17 veljače. Miseca ožujka ovamo će doći Kralj Bavarski.

— Listovi navišćuju, da obveznice u zlatu, na zajam Občine Bečke, tako se živo ištu, da netriba više javnoga podpisivanja.

— Iz Petrograda se pod 15 veljače bèrzojavlja: Pri svečanoj pridstavi u velikom kazalištu, bijahu NN. Veličanstva Carevi austrijanski i ruski, veliki Knezovi ruski, i Principi engleski, koji su u 8 3|4 ur. na veče, u kočijama tamo došli. Ulice svečano urešene i razsvićene bijahu, a dok Preuzmnožite osobe prolazahu banda sviraše narodni slavopiv austrijanski. Pridstava je trajala od 8 3|4 do 10 ur.

Ruski Car, i veliki knezovi ruski obučeni bijahu u odoru austrijansku, s' velikom izvèrštnom reda S. Stipana; Cesar Austrijanski obučen bijaše u odoru svoje ruske regimente ulanske. Carevi sidjahu jedan uz drugoga. Kod Cesara Austrijanskoga sidjahu Cesarevna žena Carevića naslidnika, Princip Galeski, velika Kneginja Aleksandra Josefovna, naslidni Carević, i Vojvodinja Edimburgska.

Uz Cara ruskoga stajahu: Principkinja Galeska, naslidni Kraljević Danski, Velika Kneginja Aleksandra Petrovna, Vojvoda Edimburgski, velika Kneginja Katarina. Za ovima stajahu članovi svite, Princip Gortšakov, Knez Andrassy, glavni pobočnik, Knez Bellegarde, i članovi poklisarstva austrijanskog.

Pešta, 17 veljače. Dnevnik *Magyar Politika*, navišćuje, da su sèrbski ministri

Digitized by Google

Ristić e Miletić sono intenzionati di stabilirsi nella Svizzera per fondare colà un giornale destinato a sostenere gl' interessi slavi.

I deputati deakisti rumeni dichiararono in seguito ad invito del partito delle nazionalità, relativamente a un programma comune, che fino a tanto che i rumeni dell' estrema sinistra combattono contro l' esistenza dell' Ungheria, essi nulla vogliono aver con loro di comune.

Estero.

Pietroburgo, 16 febbraio. Lo czar è ammalato da leggiero catarro bronchiale, per cui vi sarà un mutamento nel programma delle festività. Domani avrà luogo l' ispezione del corpo dei pompieri, la visita al Museo di minerali, e all' Arsenale, pranzo presso l' inviato Langenau, nonchè caccia all' orso in Kleinwischera. Alla sera ballo della nobiltà di Pietroburgo.

— L' Imperatore d' Austria visitò quest' oggi l' accademia del genio, ove ascoltò per mezz' ora una esposizione fatta dal generale Tottleben sull' assedio di Sebastopoli, in seguito alla quale porse al generale i suoi ringraziamenti. Nel pomeriggio ebbe luogo il ricevimento del corpo diplomatico. Gli ambasciatori e gl' inviati formavano circolo; vi fu quindi pranzo di famiglia presso il Granduca Costantino, alla sera ballo presso il Granduca Cesarewitsch.

Londra, 16 febbraio. Il gabinetto ha dato la sua dimissione. Lord Gladstone la presenterà martedì alla Regina.

Parigi, 16 febbraio. Il principe Napoleone, a quanto si dice, verrebbe processato, per delitto di ribellione contro il governo legale.

— Broglie propose di agire energicamente contro i bonapartisti.

Berlino, 16 febbraio. Nell' odierna seduta del parlamento, il ministro della guerra Kameke, discutendosi la legge sull' esercito, disse che la nuova forma nelle disposizioni dell' esercito si basa sulla costituzione. Moltke consigliò di passare la proposta ad una commissione e disse: "I grandi Stati abbisognano di eserciti numerosi; ciò che noi conquistammo in mezzo anno dovremo difendere colle armi per mezzo secolo. La Germania, lontana da ogni idea di offensiva, ha bisogno soltanto star sulla difesa.„ Moltke crede che la maggioranza del popolo francese sia compresa del bisogno della pace ad onta che aumentino gli armamenti dell' esercito francese. La prossima seduta avrà luogo mercoledì e si discuterà la proposta di Teutsch e del vescovo Raess perchè si interpelli la popolazione dell' Alsazia e Lorena sulla incorporazione dei due paesi alla Germania.

Atene 16 febbraio. Il candidato dell' opposizione Zaimis venne eletto con 87 contro 71 voti a presidente della Camera.

Notizie locali e provinciali.

Col più vivo rammarico rileviamo, che il sig.r

Cristoforo Kulišić,

deputato alla dieta provinciale,

fu rapito a Sinj da morte improvvisa, la mattina del 16 corr., nell' età di anni 64.

Prendendo argomento dal telegramma di data Cittavecchia, 12 c. m., inserito nel N. 13 del periodico *Il Dalmata* de' 17 c. m., col quale vorrebbesi far credere che sieno morti di fame tre individui a Bogomolje ed uno a Vrisnik, e che la distribuzione del sussidio di carestia non abbia in generale ancora avuto luogo, siamo in grado di affermare, che tale notizia è del tutto destituita di fondamento.

Da' rilievi praticati sopra luogo, dalle concordi deposizioni dei capi comunali e reverendi parrochi e rispettivamente da' registri parrochiali fu constatato, che dal 1.o gennaio a tutto il 15 febbraio non morirono a Bogomolje che due sole persone ed anche queste in seguito a malattie, cioè l' una da pneumonite, l' altra da asma, e che l' individuo morto i primi del corr. mese a Vrisnik, denominato Capitanovich, accattone, notoriamente cretino, soccombette in seguito alla vita sregolata e girovaga che conduceva, senza che gli fossero venuti meno i soliti mezzi, che si procacciava col mendicare.

Le località in discorso, in fine, erano state già in antecedenza dotate dall' i. r. Capitanato distrettuale di Lesina di sussidi in denaro, i quali non vennero interamente dispendiati pel motivo, che in esse la carestia non assunse menomamente dimensioni sì vaste ed allarmanti, come vorrebbesi far credere; e ciò tanto meno, in quanto che anche la carità privata interviene generosamente in favore de' bisognosi.

Colla più sentita compiacenza rileviamo, che Sua Signoria illustrissima e reverendissima Monsignor Giorgio Dr. Duboković, vescovo di Lesina, ha elargito a sollievo degl' indigenti della sua diocesi, i seguenti vistosi importi: per il comune di S. Giorgio f. 300; per quello di Gelsa f. 300; per quello di Cittavecchia f. 200; per quello di Verbosca f. 100; per quello di Lesina f. 105; per quello di Pučišće f. 400; e per quello di S. Pietro f. 400 — complessivamente **fiorini 1805.** Rileviamo inoltre che l' inesauribile carità di Mons. Duboković continua ancor sempre a sovvenire singole persone e famiglie di tutta la diocesi.

Il consigliere imperiale sig. Luigi Maschek ci ha consegnato l' importo di fior. 5 a favore degli indigenti della provincia.

Il giorno 19 corr. l' i. r. Consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, nella quale, oltre a parecchi affari personali, furono evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; dispacci dell' ecc. Ministero; mobili scolastici pel distretto di Knin, per la scuola femm. di Metković, per la scuola d' Igrane e per la direzione della scuola femm. di Macarsca; cons. scol. distr. di Curzola sullo stato delle scuole popolari nell' anno 1872-73; locale scolastico a Kuna; libri di testo nelle scuole medie; rapporto finale sulle condizioni esterne ed interne della scuola nautica di Ragusa.

Il 1. corr. seguì l' elezione della nuova amministrazione comunale di S. Pietro, la quale riuscì composta dei signori: Giov. Maria Ballarin, podestà — Paolo Rendić, Michele de Cerineo, cap. Giovanni Dujmović, Giorgio Beros, Giovanni Karstulović e Francesco Sinčić, assessori.

Invitati, di buon grado completiamo la notizia, contenuta nel nostro n.o 8,

Ristić i Milotić naumni nastaniti se u Švajcerskoj, da tamo utemelje jedan dnevnik za uzdèržanje koristih slovinskih.

Deakovački rumunjski poslanici na poziv narodne stranke, odnosno na jedan zajednički proglas, izjaviše, da dok Rumuni skrajnje livice pobijahu obstanak Ungarske, oni neće nikako da s' njima druguju.

Inostranstvo.

Petrograd, 16 veljače. Car je od lagane kihavice s' kašljem bolestan, zbog česa prominiće se proglas o svečanostima. Sutra biće pregled skupa gasilacah, obaći će se Muzej rudah, i Oružana; biće obid u izaslanika Langenaua, i poći će se u lov medvidah. U veče ples plemstva Petrogradskog.

— Car Austrijanski danas je obašao merničku akademiju, i tu je po ure slušao gjenerala Tottlebena besidu o obsadi Sebastopolja; na čemu se gjeneralu zahvalio. U podne primljen je skup diplomatički. Poklisari i izaslanici bijahu kao na silu; zatim domaći obid u Velikoga Kneza Konstantina; u veče ples kod naslidnoga Carevića.

London, 16 veljače. Ministri dadoše svoju ostavku. Lord Gladston prikazaće je Kraljici u utorak.

Paris, 16 veljače. Princip Napoleon kao da će biti stavljen pod istragu, što se odmetnuo od zakonite vlade.

— Broglie pridloži da se kripko djluje protiv Bonapartovcima.

Berlin, 16 veljače. Na današnjem silu Sabora, ratni ministar Kameke, dok se pretresaše zakon o vojsci, reče da se novi način u odredbama vojske oslanja na ustav. Moltke je svitovao da se pridlog preda jednom poverenstvu, i rekao: "Velike Dèržave potribuju vojskah mnogobrojnih; što mi u po godine osvojismo, to imamo po vika oružjem braniti. Nimačka, od svakog pomišljaja na napad udaljena, potribuje toga samo, da je na obranu spremna.„ Moltke dèrži da je većina naroda francuskoga, skroz uverena da joj je mir od potribe, ta i pored umnožanja oružanja vojske francuske. Dojduće silo biće u sridu, te će se pretcesati pridlog Teutschev, i biskupa Raesa, da se upita pučanstvo Alsacije i Lorene za utilovitbu istih u Nimačku.

Atena, 16 veljače Pridloženik Oporbe Zaimis, izabran je sa 87 protiv 71 glasu, za prisidnika Komore.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Najvećom žalosti doznajemo, da je gosp.

Krsto Kulišić

poslanik na pokrainskom Saboru

preminuo sa nagle smrti u Sinju, dne 16 tek. u jutro, u 64 godini života.

Na telegram dotiram iz Starigrada, 12 tek. m., uvršten u Br. 13 časopisa *Il Dalmata* od 17 tek. m., s' kojim bi se hotilo uviriti da su od gladi umerla u Bogomolju tri kipa a jedan u Vrisniku, i da u obće razdiljenje podporah nije slidilo, mi smo u stanju ustverditi, da je ta vist bez ikakvog temelja.

Iz razvidjenjah učinjenih na lice mista, iz suglasnih posvidočenjah obćinskih poglavarah i poštovanih župnikah a odnosno iz župničkih registarah bi dokazano, da od 1 sičnja pa sve do 1.g veljače nisu nego dvi osobe umerle u Bogomolju, i to od bolesti i jedna od persne bolesti a druga od bulse; a da osoba što je prvih danah tek. miseca umerla u Vrisniku, tako zvani Kapitanović, prosjak, poznati ludjak pogibe sa neuredna i skitalačkog života što vodjaše, a nisu mu nikad uzfalila Obična sredstva življenja što bijaše vikao nabavljat si prosjačenjem.

Rečena mista, napokon, bijahu već odprie obskrbljena od c. k. hvarskog kotarskog Poglavara sa novčanim podporam, koje nebijahu sve istrošene s toga što u njima glad nije došao do te sile i strašila, kako bi se hotilo pokazati; i to tim manje, što i privatna darežljivost veledušno utiče u pomoć jadnikah.

Najvećom radostju doznajemo, da je prisvitli i pripoštovani Gospodin Gjuraj D.r Duboković, hvarski biskup, da priteče u pomoć jadnicim svoje biskupie, darovao sliedeće lipe iznose: za obćinu sv. Gjurgja fior. 300; za onu Jelse fior. 300; za Starigradsku obćinu fior. 200; za Verbovsku fior. 100; za Hvarsku fior. 105; za Pučišku fior. 400 a za onu Su Petra fior. 400 — u sve **fior. 1805.** Doznajemo na dalje da neizmirna ljubav prisv. gosp. Dubokovića slidi i nadalje u pomaganju pojedinih osobah i obitelj;h cile biskupie.

Cesarski savitnik gosp. Aloiz Maschek predo nam je svotu od fior. 5 u korist siromakah pokraine.

Dne 19 tek. c. k. školsko pokrainsko Viće deržalo je silo, na kom, osim više osobnih stvarih, bijahu rišeni i slideći:

Čitanje i odobrenje zapisnika zadnje sidnice: odluke vis. Ministerstva; školska pokućstva za Kninski kotar, za žensku učionu u Metkovićim, za Igransku učionu i za ravnateljstvo ženske učione u Makarskoj; škol. kot. viće Korčulansko o stanju pučkih učionah god. 1872-73; školsko misto u Kuni; učevne knjigo po sridnjim učionama; konačno izvišća o izvanjskom i nnutrašnjem stanju nautičke Dubrovačke učione.

Pervog tek. bilo je izabranje novog obćinskog Upraviteljstva u Su Petru, što je ovako ispalo: gosp. Ivan Maria Ballarin, načelnik — gospoda Pavo Rendić, Miše de Cerineo, kap. Ivan Dujmović, Gjuro Beroš, Ivo Karstulović i Frane Sinčić, prisidnici.

Pozvani, rado popunjujemo vist, saderžanu u našem br. 8, a tičuću se na-

Digitized by Google

sull' investimento di un trabaccolo greco nelle vicinanze di Sestrunj, coll' aggiungere, che al ricupero del carico contribuì in prima linea il ricevitore di Selve, sig. Buzolić, il quale, a quanto ci scrive il nostro corrispondente, anche in parecchie altre consimili circostanze, si prestò con premura ed abilità degne di ogni encomio, e riuscì a salvare i carichi di diversi bastimenti naufragati od investiti.

sednutja trabakula grčkog u blizinam Sestrunja, dodavši, da se je, za spasiti naval, u prvom redu zauzeo primarnik Silbe, gosp. Buzolić, koji se je, po onom što nam kaže naš dopisnik, već više putah žurno zauzeo da spasi navle više ladjah potonjenih ili naselih.

Alle 4 p. m. del giorno 10 corr., soffiando impetuoso il vento boreale, investiva nella valle di maestro lo *scooner* ellenico SS. Apostoli, carico di fichi, comandato dal capitano Glino, diretto per Trieste. Mercè il pronto soccorso, che per cura di questo capitanato di porto fu disposto con una imbarcazione di otto uomini abilmente diretti da un praticante dell' ufficio stesso, e col sussidio di altra imbarcazione del piroscafo da guerra *Curtatone*, e previ momentanei sbarchi di parte del carico, lo *scooner*, dopo tre ore di travagli, fu scagliato felicemente e senza danni di sorta. (*Dalm.*)

U 4 po p. dana 10 t. m., puhajući naglo bura, u zapadnom zalivu nasedne grčki *schoner* SS. Apostoli, pun smokavah; na njemu zapovidaše kap. Gluis, a idjaše u Terst. Uz berzu pomoć, danu uz nastojanje ovog kapetanata luke, i što sastojaše u ladji su osam ljudih koje valjano upravljaše jedan vižbenik istog ureda, pa uz pomoć jedne ladje što je poslo bojni parobrod *Curtatone*, i uz malo iskercanja navla, *schoner*, nakon tri sata muke, bi iskopan lipo bez ikakove štete. (*Dalm.*)

La mattina dei 14 corr., nell' uscire dal porto, una forte raffica da greco investì a terra nella valle di maestro il pielego italiano "Immacolata Maria„, cap. Cinque Pasquale, proveniente da Manfredonia con carico di vino per Fiume. Quest' egregio capitano di porto sig. conte Borelli si portò tosto sopra luogo, ed avendo disposto l' opportuno per l' alibo del carico, dopo dieci ore di faticoso lavoro, riuscì a scagliare il naviglio senza avaria qualsiasi. Anche in questa circostanza il praticante di ufficio Giuseppe Petrini, secondando la manovra del prelodato capitano, si è particolarmente distinto. (*Dalm.*)

U jutro 14 tek., izlazeći iz luke, silan je vihar s' istoka udario pa učinio da na zapadnom zalivu nasedne talianska ladja "Immacolata Maria„, kap. Cinque Paško, dolazeća iz Manfredonie pun vina za u Riku. Ovaj vrstni kapetan luke gosp. knez Borelli otišo je odma na lice mista, i pošto je shodno uaredio za iskrcati naval, nakon deset urih teške radje, došlo se je do tega da bi izvučena ladja bez ikakve štete. I ovom se je prigodom vižbenik Josip Petrini, izveršavajući manovru rečenog kapetana, osobito odlikovao. (*Dalm.*)

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane u Zadru dne 4 veljače 1874.

Prisutni:

Prisjednici: D.r M. *Klaić* (mjesto Predsjednika), *Ljubić*, D.r *Takoni i Vranković*.

1. Naredjuje se Opraviteljstvu Občine Sutivanjske da kroz 8 dana odgovori na odluku 5 rujna 1873 Br. 3064 glede vjerovnine poduzetnika Mikačića, i to pod prietnjom globe fior. 5 gosp. Načelniku.

2. Ne odobrava se nagodba medju dobrotvornim Zavodom Trogirskim i nasljednicima Vit. Anta Mauretića, dokle, ako nema zaprieka, ne ovrši se ujedno sa nagodbom dioba i doznačenje poljskih dobara.

3. Odobrena pogodba priškrbe ljekarija potrebitih Bolnici Šibenskoj za godinu 1874, sklopljena sa ljekarnikom Petrom Berošem, i to uz podanu jamčevinu.

4. Tako isto Odobrena je pogodba sa ljekarnikom Rafom Šarićem za potrebe bolnici dubrovačkoj.

5. Odobrena pogodba sklopljena sa Ivanom Tedeschi glede pranja rubja bolnice dubrovačke za godinu 1874.

6. Na tužbu Josipa Niessnera predstavnika zakupa razsvjetljenja sa plinom, naredjeno je Opraviteljstvu Občine Spljetske da rješi njegovu prošnju dana 11 listopada p. g. i to u rok tri dana.

7. Ovlašćeno Ravnateljstvo bolnice Zadarske da sklopi pogodbu sa Dinkom Dezorzi glede predaje leda za potrebe bolnice kroz godinu 1874.

8. Vraća se Bariši Lugeru natječaj na upražnjeno mjesto vidara pomoćnika kod ove pokrajinske bolnice, s uzroka što visi potvrda novog zakona o Bolnicami, skoro glasovana od Zemaljskoga Sabora.

9. Naručeno ovdešnjoj pokrajinskoj blagajnici da od svote fior. 338.55 pridržanih činovnicim pokrajinskim kao službene odredbine, kupi državnih obveznica čim da se stvori mirovna zaklada.

10. Na pitanje Pokrajinskoga učionskoga Vieća odgovoreno je da pokle dokaznice učitelja Ivana Dobronića nisu u redu i budući njegova služba prekidena, ne može mu biti obistinjena mirovna plaća nego za samo 25 godina; na koje obistinjenje pristaje se privremeno i dok Sabor odluči.

11. Odgovoreno Opraviteljstvu Občine Hvarske da i po mnenju Odborovu učitelji pučkih učiona ako i nisu činovnici državni ni pokrajinski, ipak smatrat jih je naznačene u §. 37 Ob. izb. reda občenitom izrekom činovnika *javnih zaklada.*

12. Upućuje se Opraviteljstvo Občine Peraške o koracih potrebitih za pogodbu prodaje jedne Občinske kuće Državi; kojoj prodaji u načelu ne bi se imalo što protiviti.

13. Prati se sa preporukom Ravnateljstvu financijalnomu molbenica Občine *Stonjske* da prirezi utjerani od Poreznoga Ureda Dubrovačkog budu joj izručeni.

14. Odobrava se zaključak Občinskoga Vieća Drniša dana 16 studenoga p. g. kojim bi zaključeno da se glavnica fior. 950 primljena za prodaju jednog komada zemljišta Anti Makali, bude uložena na način da 200 fior., budu odmah udieljeni ubozim, a fior. 750 uloženo u radnje obće koristi.

15. Predloženo Visokomu Saboru ovjerovljenje izbora gosp. D.ra Sima Rossignoli, kao zastupnika u izborništva veleporeznika bivšeg Spljetskog okružja.

16. Na predlog Ravnateljstva Bolnice Spljetske, ovlašćuje se zaključenje pogodbe sa ljekarnicam Volpi, Zuljini i Grazio glede ustanovljenje domaće ljekarnice u Bolnici, i to uz uvjete sadržane u zapisniku 25 siečnja 3 druge naznačene u dotičnoj odluci.

17. Naredjeno Opraviteljstvu Občine Drniške da pazi neka Jakov Vlaić izvrši Odborovu odluku 5 siečnja o. g. Br. 4349, i da izviesti koje mjere su bile upotrebljene da se osigura pravo sela Trbouna.

18. Imenovan gosp. odvjetnik Marino Knez Paulović u Splietu punomoćnikom Odbora na ime pokrajinskoga zastupstva sa oblasti da sklopi sa Marijom Krifokajom pogodbu o ustupu veresije pokrajinske zaklade pram nasljednicima Mata Jeličića uz gotovo izplaćenje fior. 660.

19. Odobrena pogodba sklopljena sa Matom Matačićem o podavanju slame koja će potrebovati kroz godinu 1874 ovdešnjoj pokrajinskoj bolnici.

20. Na predlog Ravnateljstva dobrotvornog Zavoda u Dubrovniku nagradjen je sa fior. 120 Luka Nikolić za njegov vanredni rad kod Zavodâ istih.

21. Odobrava se kmetska pogodba sklopljena medju povjerenstvom zavoda javne dobrotvornosti Rabske i Franom Krstinim.

22. Imenuje se članom Dobrotvornog Zavoda u Pagu M. P. gosp. Pop Marko Facini.

23. Pravome iznemoglome vojaku Petru Giniću iz Zemonika, opredieljena je godišnja mirovina fior. 48, doznačena mu od N. Pr. gosp. Namjestnika, i to na teret dotičnoj zemaljskoj zakladi.

24. Na pitanje ovdešnjeg c. k. Pokrajinskog Suda, naredjeno je Povjerenstvu javne dobrotvornosti u Zadru da uredi što prije utemeljni spis glede zapiska pok. Otavia od Pelegrina.

25. Šalje se Pokrajinskoj blagajnici svota od fior. 1.87 da ju uknjiži u dotični dnevnik a to pribranih od Biskupije Kotorske u korist zaklade gluho-njemih.

26. Odobrena najmovna pogodba medju Pokr. Zapovieništvom Gendarmarije i Ivanom Kisvardayem glede kuće u Zadru br. 895-896 za doba od 1 lipnja 1874 do svrhe svibnja 1879 uz godišnju stanarinu fior. 1200.

27. Izjavljeno N. P. gosp. Namjestniku da nema se ništa protivna a da na pokušaj za tri godine posadi se postaja žendarska u Ješi, tim više što Občina prima na se trošak stanarine.

28. Na utok Dinka Katića, bivšeg glavara u Kuni, proti odlukam onoga Opraviteljstva i dotičnog Občinskog Vieća, kojimi je bio oglobljen su fior. 20 i obustavljen sa časti radi nepokornosti, uništuju se tužene odluke u koliko karna vlast nad glavarim spada Zemaljskomu Odboru i odnosno Namjestništvu, te je utočnik nadležno i smetnut s glavarstva.

29. Na predlog ovdešnjeg Pokr. Ravnateljstva Pošte živo je preporučeno Opraviteljstvom Občina Šibenika, Skradina i Omiša da što hitnije započmu neke radje jur naznačene, e da bi se koliko prije moglo uvesti onamo brzovozna izmedju Šibenika i Skradina, Spljeta i Omiša, i Spljeta i Trogira, kako je jur odlučeno.

30. Naloženo Občinama Korčule i Blata da predlože dotičnim Viećima kako i kojimi sredstvi da poprave put iz Korčule na Blatu, i to pošto Ministar pravosudja nije našao da uvaži pitanje o posadi u Blati jednog Kotarskog Suda, e da popravljenim putom bude olakšan dolazak Občinarom Blatskim na Sud u Korčuli.

31. Moli se N. P. gosp. Namjestnik da u korist javnog reda izdade što hitnije naredbe, neka se pomnjivo i krepko paze Občinske zemlje u Jadavi kod Tiesnoga, i da prema potočnikom usilnih osnova preduzmu se što strogije mjere po slučajnoj potrebi.

32. Naloženo Opraviteljstvu Občine Lastovo, da obaviesti jeli i kakvom li pogodbom posigurana glavnica občinska fior 3722, i po čemu je dug od fior. 205.77.

33. Naloženo Opraviteljstvu Občine Blata da u izkaznici občinskih dohodaka razdieli travarinu na odlomke, i da nadostavi dohodak 11|20 zemljišta občinskih po srednjem iznosku.

34. Upućena Pokrajinska blagajnica kojimi načini mora počam ovom godinom voditi upravu zaklade poljodjelstva, da bude sasvim razdvojena od pokrajinske zaklade.

35. Udieljena Občini Trogirskoj pripomoć fior. 500 za nasljediti popravu puta Sitnoga.

Preko toga riešeni su mnogi drugi pomanji posli.

Nel pubblicare il secondo elenco delle oblazioni pervenute in sussidio degl' indigenti in Dalmazia, in seguito all' appello dell' i. r. commissario distrettuale di Graz sig.r de Costa Rossetti, la Luogotenenza tributa i più vivi ringraziamenti tanto ai generosi donatori, quanto alle Redazioni della *Grazer Zeitung*, della *Tagespost* e del *Volksblatt*, che tanto calorosamente appoggiarono il nobile iniziatore nella sua caritatevole impresa.

Appendice al primo elenco.

I fior. 18 dell' ultima partita del primo elenco pervenuti dalla Redazione della *Tagespost* senza indicazione dei nomi dei donatori, provengono: dal sig.r Riccardo Fabrović f. 2; dal sig.r E. Fichtner f. 1; dalla sig.ra Pingitzer f. 2; dal sig.r commissario di guerra de Bonora f. 3; da un anonimo, col motto: "che Dio benedica„ f. 10; assieme f. 18.

Oblazioni ulteriori.

Sig.r Barone Giovanni de Spiegelfeld, i. r. consigliere aulico in pensione, f. 5; sigg. conjugi de Grata Heinrichsberg f. 10; Sua Ecc. la sig.ra Contessa de Hohenwart-Gerlachstein, nata Baronessa de Weingarten f. 10; sig.r Hantych, capo-guardaboschi a Waldstein nella Stiria (esclusivamente per Arbe) f. 5; sig.r ingegnere Ranzburg f. 2; mediante l' i. r. professore d' università sig.r D.r Towes f. 15:50, dei quali da lui stesso f. 3, dalla società di temperanza *Bachschneiderci* f. 7:50, da un membro onorario di questa società f. 2, dall' avvocato sig.r D.r Rintelen f. 3; A. K. f. 10; sig.ra Baronessa Schaller, vedova di un i. r. consigliere aulico, f. 10; una dalmatina f. 5; primo-tenente T. f. 2; sig.r Guglielmo Barone Kalchberg, i. r. maggiore, f. 5; sig.ra Teresa Suetiwy, vedova di un dottore, f. 1; sig.ra Albina de Mandell-Vollmar f. 10; anonimo f. 1; S. B. W-l f. 1; sig.r Giorgio Hauberisser, architetto, f. 5; sig.ra Leopoldina de Tegetthoff f. 10; sig.r I. Cz. colonnello in pens. f. 5; sig.r Narančić, i. r. tenente-colonnello f. 10; sig.ra O. St., vedova d' un maggiore f. 2; N. L. R. f. 4; signor cavaliere de Jovičić, i. r. colonnello-medico-stabale in pens. f. 5; sig.a Leopoldina nobile de Plessing a Plesse, nata de Smetana f. 40; C. B. f. 1; Sua Ecc. la signora Baronessa de Weingarten f. 5; sig.r cav. de Hartmann, i. r. presidente di tribunale circolare in pens., e famiglia f. 8; sig.a Contessa Anna Saurau f. 20; sig.r Teofilo B. f. 10; sig.a Ermenegilda de Öttl, vedova di un i. r. consigliere aulico f. 10; signora Rachele Velissig nata Grundo, da Cattaro f. 2; S. A. f. 10; Pollitsch f. 5; Pircher fior. 1; T. e K. de I. f. 20; T. F. f. 3; anonimo col motto: "che Dio benedica„ f. 1; signor Luigi Lienhart, i. r. bidello dell' università f. 5; sig.a Baronessa Ensch, vedova d' un i. r. generale f. 3; sigg. K. Hofbauer, P. Rom e I. Muršec, in Prassberg, Stiria, ognuno f. 1. col motto: "per i poveri fratelli della Dalmazia„ — insieme f. 3; sig. Carlo Hartner, parroco del sobborgo S. Leonardo di Graz, f. 5; sig.a Baronessa Leopoldina Spiegelfeld, f. 2; altro importo della famiglia de Costa-Rossetti (Luigia C. R.) f. 5; Dr. I. M. f. 3; K. "che Dio benedica„ f. 5; M. O. f. 1; sig.a Samuda f. 5; ano-

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

N. 19 — Zara. — Sabato 7 Marzo 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 19 — U Zadru, — u Subotu 7 Ožujka 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici di porto e sanità marittima ed ai funzionari dipendenti.

Risulta da notizie ufficiali essere scoppiato il vaiuolo ovino nei villaggi di Kozlovac, Karin e Zapuzane nel distretto politico di Benkovac.

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col r. Governo marittimo in Fiume, trova di ordinare, che gli ovini e loro cascami provenienti dai villaggi suddetti, vengano assoggettati nei porti nazionali al prescritto trattamento contumaciale.

Risultando inoltre essere totalmente cessata la peste bovina nell' Erzegovina, questo Governo, di concerto pure col r. Governo marittimo in Fiume, trova di revocare le misure contumaciali ordinate colla Circolare 1 ottobre 1872 Numero 9359 contro i bovini e loro cascami provenienti da quella provincia.

Trieste, 26 febbraio 1874.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici di porto e sanità marittima ed ai funzionari dipendenti.

Risulta da notizie ufficiali essere scoppiata la peste bovina nella località di Ražance appartenente al comune di Nona nel distretto politico di Zara, e non essersi da più tempo manifestata tale malattia in alcuna località del distretto politico di Cattaro, come pure essere la medesima cessata affatto nel distretto di Gallipoli in Rumelia.

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col r. Governo marittimo in Fiume, mentre trova di ordinare, che i bovini e loro cascami provenienti da Ražance vengano assoggettati nei porti nazionali al prescritto trattamento contumaciale, revoca le misure attivate colle circolari 16 ottobre e 15 dicembre a. d. N. 8902 e 10521 contro i bovini e loro cascami provenienti dal distretto politico di Cattaro e dal porto e distretto di Gallipoli, salva però l' osservanza delle prescrizioni di polizia veterinaria.

Trieste li 25 febbraio 1874.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

23. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 27 febbraio p. p.

Il *Presidente* comunica, che in seguito al suo invito, i deputati D.r de Begna-Possedaria e Thurnherr giustificarono la loro assenza, adducendo di essere sopraccaricati d' affari, e promisero di comparire per i primi di marzo.

Il *Ministro per la difesa del paese* presenta un progetto di legge concernente la normale per le pensioni militari.

Il *Ministro del commercio* ha rimesso alcuni esemplari dell' annuario marittimo.

Viene data comunicazione delle petizioni pervenute alla Camera.

Edlbacher e consorti presentano una proposta per la costruzione di una ferrovia per Kirchdorf a Wels.

Si passa all' ordine del giorno.

La legge concernente il prosciugamento del lago di Morigno viene assegnata alla commissione per il bilancio.

Ryger motiva, in un lungo discorso, la sua proposta per l' istituzione di una banca ipotecaria dell' Impero. L' oratore enumera i passi che furono già fatti nell' attuale sessione per portare riparo alle anormali condizioni economiche e delinea quindi un vasto quadro delle condizioni finanziarie dalla prammatica sanzione fino ai giorni nostri. L' oratore accentua poscia, come il proprietario di fondi non possa rinvenire denaro che mediante ingenti spese e come particolarmente il contadino sia costretto di ricorrere agli usuraj. Gl' istituti provinciali, fondati per sopperire a questa scarsezza di capitali, non sono sufficienti e non raggiungono il loro scopo. A coglierlo, rendesi necessaria una banca ipotecaria dell' Impero, qual' è quella proposta dall' oratore. Espone, in fine, i principî sui quali dovrebbe essa basarsi e combatte le eccezioni che le vengono mosse.

Teuschl si dichiara contrario alla proposta, che trova essere un bel progetto, ma che resterà però sempre progetto. L' Austria soffre anche oggidì delle conseguenze della speculazione esagerata: un aumento della moneta cartacea non farebbe che peggiorare le sue condizioni. *(Bravo!)*

Dunajewski parla pure contro la proposta, per l' esecuzione della quale dovrebbe essere sentita anche l' Ungheria.

Si procede alla votazione. La proposta Ryger di eleggere una commissione di 18 membri per lo studio della sua mozione, viene respinta.

Segue l' elezione di un membro della commissione economica e di una commissione di 9 membri per l' esame della proposta Foregger concernente la revisione della legge sulla stampa. Dello scrutinio viene incaricato l' ufficio.

SLUŽBENI DIO.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne lučko-pomorsko-zdravstvene urede i službovnike.

Iz službenih obavistih zna se, da su ovčije ospice pojavile se u selima Kožlovcu, Karinu, i Zapužanim, u političkom kotaru Benkovačkom.

Za to c. k. pomorska Vlada, u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, naredjuje, da vunjač i njihove odpaštine iz višerečenih selah dolazeće, imadu se u narodnim lukama podvèrći naredjenom postupanju kontumacijalnom.

A budući se zna da je govedja kuga u Hercegovini sasvim prestala, to ova Vlada, takodjer u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, opoziva kontumacijalne zapelice, koje su Okružnicom 1 listopada 1872 Br. 9359 naredjene protiv govedima i njihovim odpadštinama dolazećim iz one pokrajine.

U Tèrstu 26 veljače 1874.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne lučko-pomorsko-zdravstvene urede i službovnike.

Iz službenih obavistih zna se, da je govedja kuga pojavila se u mistu Ražancu, koje pripada obćini Ninskoj, u političkom kotaru Zadarskom, i od više vrimena da se takova bolest nije nigdi pojavila u političkom kotaru Kotorskom, i da je sasvim prestala u kotaru Galipoli, u Rumunskoj.

Za to c. k. pomorska Vlada, u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, dočim naredjuje da goveda i njihove odpadštine dolazeće iz Ražanca naredjenom kontumacijalnom postupanju u narodnim lukama podvèrgnu se, opoziva zapelice okružnicama 16 listopada i 15 prosinca p. g. Br. 8902 i 10521 u dilo izvedene protiv govedima i njihovim odpadštinama iz političkog kotara Kotorskog i iz luke i kotara Talipoli, ali da se živinarsko-redarstvene naredbe obslužuju.

U Tèrstu 25 veljače 1874.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

23. Silo Komore poslanikah,

na dan 27 proš. veljače.

Pridsidnik priobćuje, da poslanici D.r pl. Benja-Possedarija i Thurnherz uslid poziva opravdaše svoje izbivanje kazujuć da su u velikom poslu, i obrekoše da će doći prvih danah miseca ožujka.

Ministar za obranu zemlje prikazuje jednu zakonsku osnovu glede pravila za vojničke mirovine.

Ministar tèrgovine posla nikoliko istisakah pomorskoga litopisa.

Priobćuju se tražbice Komori prispivše.

Edlbacher i drugovi, prikazuju jedan pridlog radi gradnje jedne gvozdene ceste od Kirchdorfa do Welsa.

Zakon o presušenju blata Morinja, dozna čuje se poverenstvu za razmeru.

Ryger u dugoj besidi obrazložuje svoj pridlog radi postavljenja jedne cesarevinske banke podlogovne. Besidnik nabraja korake, koji su u sadašnjem zasidanju već učinjeni da se doskoči nepravilnom stanju ekonomičkom; zatim označuje jedan prostran pregled stanja financijalnoga, to od pragmatične sankcije do današnjega dana. Besidnik izriče zatim, kako posidnici zemljištah nemogu da novacah nadju nego priko velikih troškah, i kako osobito težaci moraju uteći se kamatnicima. Pokrajinske nastave, koje su utemeljene da se ova nedostatnost glavnicah domiri, nisu dovoljne, niti cilj svoj postižu. Radi postignuća toga cilja od potribe je jedna cesarevinska banka podlogovna, kakovu je besidnik pridložio. Napokon izlaže načela, na koja bi se ista imala osloniti, i pobija iznimke, koje se protiv njoj navode.

Teuschl izjavljuje se protivnim tom pridlogu, koji je, veli, jedna lipa osnova, ali će vavik osnovom ostati. Austrija i dandanas tèrpi poslidice preteranoga prometa; umnoženje novčanicah stanje bi joj pogoršalo. *(Dobro!)*

Dunajevski takodjer govori protiv pridlogu, radi izvèršenja kojega imala bi se i Ungarska saslušati.

Glasuje se. Rygerov pridlog, da se jedno poverenstvo od 18 članovah izabere za proučivanje njegova obrazloženja, jest odbijen.

Izabran je zatim jedan član u ekonomičkom poverenstvu, i jedno je poverenstvo od 9 članovah izabrano za izvid Forregerova pridloga, glede pregledanja zakona o tisku. Pobroj glasovah naložen je uredu.

Digitized by Google

Neuwirth riferisce, a nome della commissione finanziaria, sulle petizioni risguardanti il trattamento daziario delle merci di lana, nonchè parecchie disposizioni delle autorità daziarie, proponendo che le petizioni medesime sieno passate al Governo, perchè vi abbia pieno riguardo.

Il *Ministro delle finanze* espone il punto di vista, da cui parte il Governo in questa quistione. Egli spiega le disposizioni della tariffa e dichiara, che lo stesso Governo ne desidera una revisione e che perciò si trova in trattative col governo ungherese, le quali saranno coronate dal migliore successo. Il rimprovero che il Governo protegga l' industria estera a spese della nazionale, S. E. deve respingere con tutta risolutezza.

Gompers appoggia la proposta della commissione, dimostrando quanto dalla coalizione inglese venga danneggiata l' industria lanifera di Brünn.

Herbst parla pure a favore della proposta. Le informazioni offerte dal Governo non avrebbero fatto neppure su lui, malgrado l' alta stima che nutre per il ministro delle finanze, certa impressione speciale. Non conviene protrarre più a lungo la cosa, ma rispondere alle giuste esigenze degl' industrianti.

Giskra osserva, che, dopo quanto fu esposto da persone competenti in argomento, gli resta poco d' aggiungere. La quistione daziaria non può essere risolta che dal parlamento. La risposta data alla sua interpellanza non lo ha per nulla soddisfatto.

Neuwirth (rel.) Con riguardo alle dichiarazioni fatte dal signor ministro e se del resto esse possono considerarsi come positive, propone che sia modificata la prima parte della seconda proposta.

Il *Ministro delle finanze* prende di bel nuovo la parola per dichiarare, che espressioni, qual' è quella usata dal relatore: *se del resto esse possono considerarsi come positive*, egli non puó in nessun caso tollerare. S' egli dice essere una cosa positiva, ritiene che a nessuno sia lecito di porre in dubbio la sua dichiarazione.

Il *Ministro del commercio* fa alcune osservazioni all' on. Giskra, giustificandosi dei rimproveri che gli vennero mossi.

Neuwirth (rel.) dice che non era sua intenzione di porre in dubbio la dichiarazione del sig. ministro delle finanze.

La proposta della commissione viene accettata, e la seduta è chiusa. La prossima viene indetta per l' indomani.

24. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 28 febbraio p. p.

Schönerer e consorti presentano la seguente proposta: Sia eletta una commissione di 15 membri, 9 dei quali dalle sezioni e 6 dall' intera Camera, coll' incarico d' investigare le cause dell' origine e della propagazione della peste bovina e di presentare proposte sul modo più opportuno di combatterla. La proposta sarà assoggettata al trattamento costituzionale.

Si passà all' ordine del giorno.

Perger propone che il progetto di legge governativo concernente la regolazione delle pensioni militari sia rimesso ad una commissione speciale di 9 membri da eleggersi dall' intera Camera *(Accettato)*.

Zaillner riferisce sul progetto di legge, votato dalla Camera dei Signori, concernente l' acquisto di fondi per il fedecommesso dei baroni de Moscon. Il progetto di legge viene accettato in seconda e terza lettura senza discussione.

Kardasch riferisce sulle petizioni tendenti ad ottenere una modificazione nella pubblicazione dei concorsi per le somministrazioni in via di offerta di monture e d' altri oggetti d' equipaggiamento militare. Il comitato propone: *a)* che il ministero complessivo e particolarmente il ministero del commercio vengano urgentemente eccitati a prestarsi, colla maggiore sollecitudine e possibilmente di cointelligenza col ministero ungherese, per una modificazione delle pubblicazioni di concorsi in via di offerta nel senso, che sia reso possibile a consorzi, capaci di offrire garanzia, di quegl' industrianti, i quali non appartengono esclusivamente alla classe dei grandi industrianti, di concorrere all' asta fino a quantità minime; *b)* la domanda formulata nelle petizioni per l' abolizione e rispettivamente modificazione del trattato di commercio inglese viene separatamente rimessa alle considerazioni del ministero del commercio.

Hollwich appoggia specialmente la petizione degl' industrianti in merci di lino del Riesengebirge.

Giskra espone i diversi sistemi seguiti dall' amministrazione militare nel procurarsi il materiale per l' equipaggiamento dell' esercito. Dapprima si seguiva quello della libera concorrenza. Quando peró ne cominciarono a risultare irregolarità e litigi, si ricorse al sistema opposto della somministrazione complessiva usato dai francesi. Questo sistema è in piena opposizione col modo, nel quale vengono equipaggiati i singoli corpi di truppa nell' Impero germanico. Nulla osta all' introduzione in Austria di tale sistema. Raccomanda caldamente le proposte della commissione.

Herbst pone specialmente in rilievo il momento economico; poichè quell' industria appunto che in oggi corre pericolo di restare senza lavoro, dev' essere appoggiata dallo Stato. Le casse di anticipazione non bastano: anche allo smercio deve essere dato un impulso. L' oratore scorse con gioia che lo stesso ministro del commercio si mostrò ben disposto nella commissione e che in tale quistione regna una bella armonia tra il popolo, la sua rappresentanza e il governo. *(Applausi.)*

Parecchi oratori ancora di tutte le parti della Camera parlano in favore delle proposte della commissione.

Il *Ministro del commercio* dichiara di voler prestare pienissimo appoggio alle petizioni in discussione. *(Vivi applausi.)*

Nella votazione, le proposte della commissione vengono accettate quasi all' unanimità.

Tomaszczuk riferisce sull' elezione del deputato Pawlikow, proponendone la convalidazione.

Grocholski propone la nullità per irregolarità emerse.

Dopo lunga discussione, è accolta la proposta del relatore.

Schaffer riferisce sull' elezione del dep. Klinkosch, che viene convalidata senza discussione.

Umlauft e consorti presentano una proposta per l' abolizione del divieto di vendita e della cauzione per istampati. La próposta verrà trattata costituzionalmente.

Il *Presidente* propone che la prossima seduta abbia luogo martedì e che nell' ordine del giorno della medesima si comprenda la seconda lettura del progetto di legge concernente la regolazione dei rapporti esteriori di diritto della chiesa cattolica.

Spens propone, che, con riguardo all' importanza dell' argomento il quale rende necessario un accordo nei *clubs*, la prossima seduta sia fissata a mercoledì.

Neuwirth na ime financijalnog poverenstva izvišćuje o tražbicama glede carinskoga postupanja s robom vunenom, i nikoliko odredabah carinskih vlastih, pridlažuć, da se iste tražbice predadu Vladi, neka jih podpuno u obzir uzme.

Ministar financijah izlaže gledište, s' koga Vlada smatra pitanje to. On izjasnjuje odredbe cinika, i izjavljuje, da ista Vlada želi da se to pregleda; radi česa ona se dogovara s' Vladom ungarskom, i o tom će se lipo dogovoriti. Ukor, da Vlada o narodnom trošku inostranu prometnost štiti, N. P. ima sasvim odlučno odbiti.

Gomperg podupire pridlog poverenstva, dokazujuć koliko se engleskim savezom šteti Bèrnsko vunarstvo.

Herbst takodjer govori za pridlog. Obavisti od Vlade dane nebi bile ni na njega osobit utisak učinile, premda vèrlo poštuje ministra financijah. Nevalja dalje taj posal rastezati, nego odgovoriti na pravične zahtive prometnikah.

Giskra opaža, da iza razlogah osobah, kojima se taj posal pristoji, malo ima šta pridložiti. Carinsko pitanje samo Sabor rišiti može. Odgovor na njegov upit nije ga ni malo zadovoljio.

Neuwirth (izv.). S' obzirom na izjave gospodina ministra i u ostalom, ako se one mogu smatrati kao postavne, pridlaže, da se preinači pèrvi dil drugog pridloga.

Ministar financijah uzima opet govoriti da izjavi, kako on nikako nemože da tèrpi izvistiteljevu izreku: *ako se u ostalom one mogu smatrati kao postavne*. Ako veli da je što postavno, to on dèrži da nije nikomu prosto dvojiti o njegovoj izjavi.

Ministar tèrgovine nešto opaža častnomu Giskri opravdavajuć se za učinjene mu ukore.

Neuwirth (izv.) veli, da nije mislio dvojiti o izjavi gosp. ministra financijah.

Pridlog je poverenstva primljen, a silo završeno; a dojduće biće sutra.

24. Silo Komore poslanikah,

na dan 28 proš. veljače.

Schönerer i drugovi prikazuju slideći pridlog: Neka odabrano bude jedno povirenstvo od 15 članova, 9 od kojih iz odsikah a 6 iz cile Komore, sa nalogom da ispita uzroke s' kojih je potekla i širi volovska kuga i da prikaže pridloge o najshodnijem načinu za iztirat ju. Pridlog će biti podveržen ustavnom postupanju.

Prelazi se na dnevni red.

Perger pridlaže da zakonska vladina osnova tičuća se uredjenja vojničkih mirovinah bude doznačena jednom posebnom povirenstvu od 9 članovah što se imadu izabrati iz cile Komore. *(Primljeno)*.

Zaillner izvešćuje o zakonskoj osnovi, glasovanoj u gospodskoj Komori, a tičućoj se nabave zemljištah za fidekomis baronah de Moscon. Zakonska je osnova po drugom i trećem čitanju primljena bez rasprave.

Kardasch izvešćuje o molbenicama podnešenim za postignuti jednu promjenu u objavljivanju natičajah za dostaviti, putem ponude, odiće i druge stvari vojničkog odila. Odbor predlaže: *a)* da združno ministerstvo a osobito ministerstvo trgovine budu usilno ponukovani da se što prie i ako je moguće sporazumno sa ugarskim ministerstvom zauzmu, da bude uvedena promina u objavljivanju natičajah putem ponude u smislu, da bude moguće družtvima, kadrim da dadu jemstvo, onih obrtnikah, koji nepripadaju redu velikih obrtnikah, da se i ona natiçaju do nikih najnižih količinah; *b)* pitanje formulirano u molbenicama za ukinutje a odnosno prominu trgovačkog engleškog ugovora na poseb je poslano promotrenju trgovačkog ministerstva.

Hollwich podupire osobito tražbu obrtnikah u lanu od Riesengebirga.

Giskra pokazuje različite sisteme kojih se je deržala vojnička uprava da si priskrbi gradivo za odivanje vojske. Ponajprije se deržala slobodnog naticanja. Kad je počelo da nastaje nepravilnostih i pravdah, prešla je na protivnu sistemu, naime na ukupnu dostavu kao u Francezkoj. Ova je sistema sasvim protivna onoj po kojoj se odilom obskrbljuju pojedine vojničke čete nimačke Cesarevine. Ništa protivna nema da ta sistema bude u Austriji uvedena. Vruće preporučuje odborove pridloge.

Herbst osobito naglasuje ekonomički moment; jer onaj upravo obrt koji je danas u pogibelji da ostane bez radje, mora da od države poduprt bude. Predujmovne blagajnice nisu dostatne: i prodaju treba potaknuti. Govornik je radošću opazio da se je sam trgovački ministar pokazao dobro sklonim u povirenstvu i da u toj stvari imade lipo sporazumljenje u puku, njegovom zastupstvu i vladi. *(Odobravanja)*.

Više govornikah sa svih stanah komore govore u prilog odborova pridloga.

Tergovački ministar izjavljuje da će najjače poduprìti tražbama o kojim se raspravlja. *(Živa odobravanja)*.

Pri glasovanju, primljeni su predlozi povirenstva mal da ne jednoglasno.

Tomaszczuk izvešćuje o izboru posl. Pawlinkova, predlagajući da bude potvrdjen.

Grocholski predlaže da bude uništen sa dogodivših se nepravilnostih.

Po dugoj raspravi primljen je pridlog izvestitelja.

Schaffer izvešćuje o izboru posl. Klinkosch, što se bez rasprave odobrava.

Umlauft i drugovi prikazuju pridlog jedan za ukinuti zabranu i prodaje jamčevine za istiske. Radit će se ustavotvorno sa predlogom.

Pridsidnik pridlaže da buduće silo bude u utorak i da se u dnevom redu istog uvrsti drugo čitanje zakonske osnove o uredjenju izvanjskih pravnih odnošajah katoličke crkve.

Spens predlaže, da, s' obzirom na važnost stvari, koja zahtiva sporazumljenje u klubovima, buduće silo bude za u sridu urečeno.

Digitized by Google

Smolka è d' opinione che le leggi confessionali non vengano discusse separate, ma tutte cumulativamente.

Gross e *Heilsberg* desiderano la discussione immediata.

Nella votazione è accolta la seconda parte della proposta del Presidente e la prossima seduta è fissata a mercoledì.

Interno.

Vienna, 1. marzo. Il giorno 9 marzo incominceranno nell' i. r. Ministero dell' istruzione, le discussioni della Commissione, le quali avranno per oggetto: *a*) Revisione delle norme esistenti pel corpo insegnante, specialmente per la fissazione d' un piano d' istruzione definitivo per maestri e maestre degli istituti magistrali. *b*) Fissazione dei piani d' istruzione normali per le diverse classi della scuola popolare in generale, affine di procurare alle autorità scolastiche provinciali una base, per i piani normali d' istruzione che dovranno stabilire a sensi del § 63 del regolamento scolastico. *c*) La fissazione di piani d' istruzione definitivi per le scuole civiche. A far parte di questa Commissione d' inchiesta sono chiamati: gli ispettori provinciali scolastici: Klodič da Trieste, Ullrich da Vienna, Zeyneek da Troppavia, e Hradil da Praga; i rettori di Seminario: Niedergefäss da Vienna; i consiglieri scolastici: Niedel da Troppavia, Adam da Gratz, D.r Lindner da Kuttemberg e Scholz da Innsbruck; i maestri superiori: Lielegg da Vienna e gli ispettori scolastici distrettuali: Schubert e Hofbauer da Vienna. Per singole materie, (ginnastica, lavori femminili, economia rurale, lingue straniere e musica), nonchè per la regolazione della questione dei libri di scuola, verranno addetti alla Commissione d' inchiesta appositi periti.

— L' eccelso ministero del commercio ha ordinato che l' impiego di donne al servizio postale possa aver luogo (frattanto in via di prova) nell' ufficio postale di Vienna ed eventualmente negli uffici postali erariali dei sobborghi e dintorni di quella città, però sotto alcune condizioni, che vengono specificate nello stesso rescritto.

— 2 marzo. Un articolo della *Montags-Rèvue*, accennando all' importanza del viaggio dell' Imperatore a Pietroburgo, mette in rilievo il punto di vista del ravvicinamento austro-russo, che servì a stringere i legami colla Germania, e osserva che i nobili sentimenti dell' Imperatore di Russia non lasciano dubbio sulla sincerità delle amichevoli relazioni fra l' Austria e la Russia. Se uomini di Stato quali sono: Bismarck, Gortschakoff e Andrassy, riconoscono urgente il bisogno della pace, non vi può esser dubbio, che tutte le altre quistioni vengano da essi subordinate a questo interesse. Questa unione dei più potenti stati d' Europa, non minaccia alcuno, è quasi più di una guarentigia di pace, è la pace stessa. I passi diplomatici per un ravvicinamento commerciale-politico dell' Austria-Ungheria colla Russia, vennero favorevolmente accolti, ed appoggiati di fatto. Le trattative su tal proposito incominceranno quanto prima a Pietroburgo.

— Si annunzia da Parigi alla *Neue Fr. Presse:* Corre voce che il Consiglio dei Ministri si occupa della questione dell' esilio della famiglia Bonaparte. Il *Paris* annuncia che Gontaut Biron, finora ambasciatore a Berlino, sia destinato al posto di ambasciatore a Pietroburgo.

Praga, 27 febbraio. La rapresentanza civica rifiutò di assumere la costruzione delle mura di fortificazione al prezzo stabilito dall' erario. A quanto si rileva da fonte ufficiosa, il Governo non è alieno in massima dall' abolizione del bollo dei giornali, come lo proverà un prossimo avvenire.

Pest, 2 marzo. La dimissione formale del ministero avrà luogo giovedì; è probabile che Szlavy venga incaricato della formazione d' un nuovo gabinetto.

Estero.

Parigi, 28 febbraio. La Corte di Appello respinse il ricorso degli eredi di Naundorf che si dicono discendenti di Luigi XVI. La sentenza li designa quali astuti avventurieri.

— L' assemblea nazionale respinse la proposta d' un' imposizione sui pianoforti.

— In seguito a comunicazioni importanti per parte del capo della pubblica sicurezza sulle mene e le agitazioni private dei bonapartisti, si tennero nel ministero dei consigli sui mezzi opportuni per isventare le suddette trame. Si parlò dell' eventuale sfratto dalla Francia dei membri della famiglia Bonaparte.

Delle vive trattative hanno luogo in questo momento, fra i principi orleanisti, nonchè fra questi ed il conte di Chambord. Si rimarca nello stesso tempo una recrudescenza nelle velleità ristoratrici della destra.

— 2 marzo. Corre voce che il conte di Chambord sia intenzionato di recarsi quì durante le ferie dell' assemblea.

Berlino, 27 febbraio. Il Grancancelliere presentò in nome del Consiglio federale il progetto di legge relativo all' internamento ed alla perdita della cittadinanza per gli ecclesiastici dimessi dai loro uffici o puniti per abuso del loro ministero.

— 2 marzo. Le nuove disposizioni sui crimini di stampa furono presentate al Reichstag in forma modificata.

Ostrovo, 26 febbraio. Oggi venne comunicata all' arcivescovo Ledochowski la decisione del Tribunale circolare per la quale gli è ingiunto di subire la pena del carcere per un anno, invece della multa di 8000 talleri.

Roma, 2 marzo (via di Vienna). Le trattative pendenti da lungo tempo fra la Russia ed il Vaticano riguardo alle nomine dei vescovi polacchi furono troncate per parte della prima.

Londra, 3 marzo. Il giornali annunciano che il governo non ha ricevuto alcuna conferma delle voci che corrono relativamente all' armata di Wolseley.

— Un telegramma da Nagasaki, pervenuto a questa ambasciata giapponese, annunzia completamente ristabilito l' ordine.

Madrid, 2 marzo. Un dispaccio di Serrano a Zabala conferma l' ultimo telegramma di Moriones. Le truppe mantengono le loro posizioni.

Le operazioni di sblocco riprenderansi subito, comandate da Serrano.

Castelar offrì il suo appoggio a Zabala.

Lisbona, 2 marzo. Notizie da Madrid recano che la Giunta municipale e la Deputazione provinciale e la Società dei progressisti *Tertulia* decisero di appoggiare il Governo contro i Carlisti e di organizzare 10,000 volontari, mediante anticipazione di denari da parte dei banchieri di Madrid, e capitalisti.

I dispacci dei Carlisti annunciano la presa di Bilbao.

Strasburgo, 2 marzo. I giornali francesi oggi arrivati furono sequestrati e consegnati al Governo.

Belgrado, 2 marzo. Il Governo tratta con Londra per avere verso ipoteca, un prestito di 12 milioni di franchi.

Nagasaki, 27 febbraio. I Daimios del distretto di Samurais si posero a capo di un' insurrezione. Ebbero luogo degli scontri fra le truppe e gl' insorti.

Il risultato non è ancora noto. I forestieri non sono menomamente inquietati

Smolka mnije da se konfesionalni zakoni imadu skupa raspravljati a ne dilimice.

Groso i *Heilsberg* žele neposridno raspravljanje.

Kod glasovanja primljen je drugi dio pridsidnikova pridloga a buduće je silo urečeno za u sridu.

Naša zemlja.

Beč, 1 ožujka. Dne 9 ožujka početi će kod c. k. ministerstva nastave, raspravljanja poverenstva, kojima će predmetom biti: *a*) Razgledanje obstojećih naredabah za učiteljsko tilo, osobito za ustanoviti jednu konačnu učevnu osnovu za učitelje i učiteljice magistralnih zavodah; *b*) Ustanovljenje normalnih učevnih osnovah za razrede pučke učione u obće, za priskrbiti pokrainskim školskim oblastima temelj jedan, za normalne učevne osnove što će morati ustanoviti u smislu §.a 63 školskog pravilnika; *c*) Ustanovljenje konačnih učevnih osnovah za gradske učione. Da učestvuju u ovo raspitno poverenstvo, pozvani su: pokrainski školski nadzornici: Klodić iz Trsta, D.r Ulrich iz Beča, Zeynek iz Tropau i Hradil iz Praga; upravitelji sjemeništah: Niedergefäss iz Beča, školski savitnici: Niedel iz Tropau, Adam iz Graca, D.r Lindner iz Kuttenberga i Scholz iz Innsbrucka; viši učitelji: Lielegg iz Beča i školski kotarski nadzornici: Schubert i Hofbauer iz Beča. Za pojedine predmete, (gimnastiku, ženske radje, ratarsko gospodarstvo, inostrane jezike i glasbu), pa takodjer i za uredjenje pitanja knjigah školskih, biti će poverenstvu dodani osobiti vištaci.

— Visoko ministerstvo tergovine naredilo je da uporavljenje ženah u poštarskoj službi može da biva (medjutim samo na način pokušaja) pri poštarskom uredu u Beču a i slučajno pri poštarskim carskim uredima predgradjah i okolicah onoga grada, ali pod nikim uvitima, iskazanim u istoj odluci.

— 2 ožujka. Jedan članak *Montags-Revue-a*, govoreći o važnosti Cesareva putovanja u Petrograd, osobito naglasuje na približenje austro-rusko, koje je služilo za ojačati savestvo sa Nimačkom, i opaža da plemenita čuvstva ruskoga Cesara nedopuštaju da se dvoji o iskrenosti prijateljskih odnošajah izmedju Austrije i Rusije.

Kad deržavnici kakvi su Bismarck, Gortschakoff i Andrassy, pripoznaju da je mir neobhodno potribit, nemože biti dvojbe, da sva ostala pitanja budu od njih podveržena ovom interesu. Ovo sdruženje najmogućnijih deržavah Evrope, nepriti na nikoga, pa je više negoli jemstvo mira, ono je sam mir. Diplomatički koraci za jedno trgovačko političko približenje Austro-Ugarske sa Rusijom, bijahu ugodno primljeni, i u činu baš poduperti. Nagadjanja će o tom što prie početi u Petrogradu.

Javla se iz Pariza novinama *Neue Fr. Presse*: glasovi su da se ministarsko Viće bavi pitanjem o izagnanju obitelji Bonaparte.

Pariz, javlja da je Gontaut Biron, dosada odaslanik u Berlinu, odnedjen na misto odaslanika u Petrogradu.

Prag, 27 veljače. Gradsko je zastupstvo zanikalo da priuzme zidove tvrdjave za stinu što je vlada ustanovila.

Po onom što se iz službenog vrela doznaje, Vlada nije u načelu protiva ukinuću novinarske biligovine, kako će to do malo nedaleka budućnost dokazati.

Pešta, 2 ožujka. Formalna ostavka ministra biti će u četvertak; prilika je da Szlavy-u bude naloženo da sastavi nov kabinet.

Inostranstvo.

Pariz, 28 veljače. Prizivni je Dvor zabacio utok baštenikah Naundorf koji vele da su potomci Aloiza XVI. Osuda im kaže da su lukavci.

Narodna je skupština zabacila pridlog jednog nameta na glasovire.

Uslid važnih priobćivanjah učinjenih od poglavice javne sigurnosti u pogledu rovanja i agitacije privatne bonapartistah, deržalo se je u ministarstvu vićah za naći shodna sredstva za utamaniti ta pletkarenja. Govorilo se je o mogućem izgonu iz franceske članovah obitelji Bonaparta.

Živa se nagadjanja dogadjaju u ovi čas, izmedju principah orleanistah, pa izmedju ovih i kneza Chamborda. Opaža se u ista doba niko pooštrenje u ponoviteljnim nadriželjama desnice.

Glasovi su da knez Chambord kani da amo dodje za praznikah Skupštine.

Berlin, 27 veljače. Veliki je kancelir u ime federalnog Vića prikazao zakonsku osnovu tičuću se unutrenja i gibitka gradjanstva za one svećenike što bijahu smetnuti sa svoje službe ili kažnjeni radi zlouporabe njihovog zvanja.

— 2 ožujka. Nove naredbe o tiskovnim zločinima bijahu u prominjenoj formi prikazane Saboru.

Ostrov, 26 veljače. Danas bijaše nadbiskupu Ledochowskomu prikazano rišenje okružnog suda s' koje mu je naredjeno da stoji godinu danah u tamnici na misto da plati globu od 8000 talirah.

Rim, 2 ožujka (put Beča). Nagodbe koje su od dugo vrimena onako ležale izmedju Rusije i Vatikana u pogledu imenovanja poljskih biskupah bijahu ukinute po prvoj.

London, 3 ožujka. Novine javljaju da vlada nije primila nikakovu potverdu glasovah prosutih u pogledu vojske Walseley-a.

Berzojav iz Nagasaki, stigavši na ovo japonesko odaslanstvo, javlja da je opet postavljen red.

Madrid, 2 ožujka. Berzojav Serrana na Zabala potverdjuje zadnji berzojav Morionesa. Vojska zaderžaje mista svoja.

Odma će nastavljeno biti sblokiranje, pod upravom Serrana.

Castelar je Zabali ponudio podporu svoju.

Lišbona, 2 ožujka. Visti iz Madrida donose da su gradski odbor i pokrainsko odaslanstvo i družtvo naprednjakah Tertulia odlučili da podupru Vladu protiva Karlistima i da ustoje 10.000 dobrovoljacah, putem predujmovah novčanih od strane madridskih bankirah, i kapitalistah.

Berzojavi karlistah javljaju da je Bilbao uzeta.

Strasburg, 2 ožujka. Franceske novine danas došavše bijahu sekvestrirane i predane vladi.

Beograd, 2 ožujka. Vlada sa Londonom radi da, na ipoteku dobude 12 miljonah franakah u zajam.

Nagasaki, 27 veljače. Daimios kotara Samurais postaviše se na čelu jedne bune. Sukobila se vojska sa buntovnicima.

Kako je to ispalo, nezna se još. Inostrani nisu ništa uznemireni.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Siamo lieti di portare a pubblica cognizione un atto filantropico del sig.r Spiridione Miličić, membro della pubblica beneficenza di Macarsca, il quale, in vista delle critiche circostanze di quest' anno, ha acconsentito di dare a mutuo all' istituto suddetto, per un anno, senza censo e con risparmio delle spese per l' ipoteca, la somma di f. 1000.

Il reverendissimo arciprete parroco di Pago, Don Vincenzo Segarić, rimise a quell' amministrazione comunale l' importo di f. 30 ed un' altra persona, che desidera restare incognita, f. 50, per la distribuzione fra i famelici di quel capoluogo.

Dalla redazione del *Nazionale* pervenne a S. E. il sig.r Luogotenente un altro importo di f. 33:50, raccolto in Croazia dalla redazione dell' *Obzor* per gl' indigenti della nostra provincia.

Il giorno 5 corr. ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a diversi affari d' interesse personale, furono evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; proposta per l' istituzione d' un preparandio femminile; mobili per le biblioteche degl' ii. rr. ginnasi di Ragusa e di Zara; adattamento dei locali e nuovi mobili pel ginnasio di Sinj; dono fatto al ginnasio di Spalato dal sig. capitano distrettuale Barbieri; secondo docente presso la scuola popolare maschile di Zara; sulla concessione delle aggiunte quinquennali a maestri di scuole popolari; contributo scolastico per parte delle comuni di Trappano, Benkovac, Stagno, Imoschi, Castel Sućurac; locali scolastici per l' istituto magistrale di Borgo Erizzo e per Lepetane, Sriane, Trappano, Macarsca, Cittavecchia; mobiliare scolastico per Jagodnje, alcune scuole del distretto di Cattaro e Cittavecchia; nomine di maestri per le scuole maschili di Sebenico, Vodice e Traù; se ai maestri provvisori competa una indennitá per le spese di viaggio incontrate nell' occasione di traslochi ufficiali.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Radosni smo što možemo da na obće znanje donesemo filantropičko dilo gospodina Špira Milićića, člana dobrotvornog makarskog Zavoda, koji, s obzirom na tisne okolnosti litošnje, pristao je da dade rečenom zavodu na zajam na godinu danah, bez dobitka i sa štednjom troškovah za ipoteku, svotu od f. 1000.

Prepoštovani nadpop župnik pažki Don Vicko Šegarić poslao je onom občinskom upraviteljstvu svotu od 30 f., a druga osoba koja želi da nepoznatom ostane f. 50, za razdiliti u siromahe onoga mista.

Uredništvo *Narodnog lista* poslalo je Preuzvišenom gospodinu Namistniku drugu svotu od f. 33:50, sakupljenih u Hervatskoj od uredniš.va *Obzora* za jadnike naše pokraine.

Dne 5 tek. bijaše jedno silo c. k. školskog pokrainskog Vića, na kom, osim više osobnih stvarih, bijaše i ovo rišeno:

Čitanje i odobrenje zapisnika prijašnje sidnice; priobćenje ministarskih odlukah; pridlog za ustanovljenje jednog ženskog pripraviteljnog zavoda; pokućstva za knjižnice c. k. gimnazije dubrovačke i zadarske; uredjenje mistah i novih pokućstva za sinjsku gimnaziju; dar učinjen splitskoj gimnaziji od gosp. kotarskog poglavara Barbieri; drugi učitelj kod muške pučke učione u Zadru; o dozvoljivanju petogodišnjih dodatakah učiteljim pučkih učionah; školski prinesci od strane obćine trapanjske, benkovačke, stonske, imocke i sućuraške; školska mista za arbanaški učiteljski zavod i za Lepetane, Sriane, Trapanj, Makarsku, Starigrad; školsko pokućstvo za Jagodnje; nike učione Kotorskog i Starigradskog kotara; imenovanje učiteljah za muške učione u Šibeniku, Vodicam i Trogiru; edali se privremenim učiteljima pristoji naknada za putne troškove podnešene prigodom službovna premeštaja.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 4 marzo. La Camera dei Signori deliberò di eleggere una commissione di 21 membri, allo scopo di rendere più sollecita la discussione del bilancio, e procedette indi all' elezione dei membri per la corte di giustizia dello Stato.

Nella Camera dei deputati furono accettati in terza lettura i progetti di legge concernenti la costruzione delle linee ferroviarie Falkenau-Graslitz e Pilsen-Klattau-Eisenstein.

Venne inoltre data comunicazione di uno scritto firmato dal deputato moravo Belcredi e da 33 deputati czechi della Boemia, col quale rinnovano la precedente dichiarazione relativamente alla loro incomparsa nel Consiglio dell' Impero. Il presidente dichiarò inammissibile la proposta di rimettere questo scritto ad una commissione speciale, avuto riguardo alla rejezione già anteriormente seguita di una proposta consimile. La Camera adottò pure questa opinione, per cui i firmatari dello scritto vennero dichiarati non giustificati.

La prossima seduta ha luogo domani.

Vienna, 5 marzo. La Camera dei deputati cominciò oggi la discussione delle leggi confessionali. Il pubblico delle gallerie era affollatissimo. A favore del progetto di legge sono iscritti 23 oratori e 35 contro. Oggi parlarono contro: Hohenwart, Greuter, il Principe Czartoryski e Weiss di Starkenfels; a favore: Schaffer, Göllerich, Dürnberger e Fux. Domani, continuazione della discussione generale.

Vienna, 6 marzo. La Camera dei deputati proseguì oggi, dinanzi a un pubblico numerosissimo, la discussione delle leggi confessionali. Contro la proposta parlarono: Lienbacher e Harrant; a favore: Eduardo Süss, il quale annunziò e raccomandò nel suo discorso un emendamento concernente il giuramento dei vescovi, e Venturi, il quale dichiarò che la popolazione del Tirolo meridionale saluta la proposta legge siccome un atto legislativo di vero progresso. La discussione sarà continuata domani.

Vienna, 6 marzo. I giornali recano notizie da Pest, secondo le quali il viaggio dell' Imperatore a quella parte sarebbe prorogato d' alcuni giorni.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 4 ožujka. Gospodska je Komora odlučila da odabere jedno povirenstvo od članovah 21, za učiniti da bude berže raspravljanje predračuna, pa je prešla na biranje članovah za sudbeni deržavni dvor.

U poslaničkoj Komori bijahu pri trećem čitanju primljene zakonske osnove tičuće se sagradjenja gvozdeničkih prugah Falkenau-Graslitz i Pilsen-Klattau-Eisenstein.

Bijaše uza to priobćeno jedno pismo, podpisano od moravskog poslanika Belkredi i 33 česka poslanika iz Česke, kojim na novo se kao i prije izjavljuju u pogledu toga što nedogjoše u Cesarevinsko Viće. Pridsidnik je izjavio da se nikako neda to pismo upraviti na jedno posebno ministarstvo, pošto bijaše prie zabačen jedan pridlog sličan ovomu. Komora se je primila ovog mnenja, te s toga podpisatelji pisma bijahu izjavljeni ka neopravdani.

Buduće je silo sutra.

Beč, 5 ožujka. Poslanička je Komora počela danas raspravljanje o cèrkvenim zakonima. Pusto je svita bilo po tremovim. U prilog je osnove upisano 23 govornika a 35 protiva. Danas su protiva govorili: Hohenwarth, Greuter, Princip Czartoryski i Weiss pl. Starkenfels; u prilog: Schaffer, Göllerich, Dürnberger i Fux. Sutra se nastavlja raspravljanje.

Beč, 6 ožujka. Poslanička je Komora danas, prid sila obćinstva, nastavila raspravljanje cerkvenih zakonah. Protiva predlogu govorahu: Lienbacher i Harraut; u prilog: Edoard Süss, koji je javio i preporučio u svom razgovoru niku prominu tičuću se zakletve biskupah, i Venturi, koji je izjavio da pučanstvo južnog Tirola pozdravlja pridlog kao zakonodavno dilo pravog napredka. Raspravljanje će sutra nastavljeno biti.

Beč, 6 ožujka. Novine donose vistih iz Pešte, po kojima bi Cesarevo putovanje na one strane bilo na nikoliko danah odgodjeno.

Articolo comunicato. *)

Egregio Sig. Redattore!

La prego d' inserire in uno dei prossimi numeri dell' *Avvisatore Dalmato* la seguente

Dichiarazione.

Quantunque un insulto lanciato da un giornale, il di cui contegno in tale riguardo è disapprovato da tutti gli onesti e ben pensanti di qualsiasi colore politico, come continuamente mi si offrono le prove più confortanti, non meriti alcuna considerazione e non possa recare danno morale all' insultato, tuttavia ritengo opportuno di dimostrare qui in breve, come sieno infondate le accuse contenute nell' articolo di fondo del giornale *Il Dalmata*, di data 25 febbraio p. p. e ciò nell' intento d' illuminare sul vero stato di cose il pubblico, tratto forse in errore da certi articolisti, spinti da motivi di puro interesse personale.

Dimostrerò eziandio, che l' articolista del *Dalmata* non si diede neppure la cura d' informarsi dei bisogni principali sussistenti riguardo al miglioramento dei boschi e delle proposte e pertrattazioni precorse in proposito, per cui devesi ritenere, che gli stava a cuore non già il miglioramento predetto, ma piuttosto la tendenza di lanciare invettive, in verun modo provocate, contro impiegati, che, quantunque forestieri, si danno ogni premura per disimpegnare meglio che sia possibile il difficile loro cómpito.

Allorquando ebbi la destinazione di fungere come consigliere forestale presso l' i. r. Luogotenenza dalmata, e dopo aver acquistato sufficenti cognizioni del paese, dei rapporti quì sussistenti ed aventi influenza sull' azienda boschiva, mi sono convinto, che le cause principali dello stato deplorabile, in cui attrovasi la maggior parte dei boschi dalmati, consistono:

1. Nello sregolato uso dei boschi comunali, che comprendono oltre $^2/_3$ dell' intera area boschiva di Dalmazia, esercitato senza il minimo riguardo alla conservazione e riproduzione di boschi.
2. Nell' illimitato esercizio del pascolo nei boschi, contrario alle massime principali di una razionale economia forestale, e nominatamente nell' enorme numero delle capre.
3. Nell' irrazionale sistema del taglio di piante boschive (taglio a capitozza, taglio durante l' estate, difetto d' istrumenti buoni, estrazione di zocchi ecc. ecc.)
4. Nello sregolato esercizio dei diritti di servitù aggravanti molti boschi comunali, erariali e privati.
5. Nella poca applicabilità della vigente legge forestale, con riflesso alle condizioni boschive della Dalmazia.
6. Nella mancanza di una corrispondente sorveglianza boschiva.
7. Nel difetto di cognizioni dell' economia forestale nella popolazione.

Onde togliere questi difetti, proposi l' attivazione di una legge sull' uti-

*) Per gli articoli compresi in questa rubrica, la Redazione non assume responsabilità maggiore di quella voluta dalla legge.

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

lizzazione e parziale divisione dei fondi incolti comunali, ed una legge apposita sull' imboscamento, e scrissi in proposito un opuscolo intitolato: "I Boschi ed i fondi comunali in Dalmazia„ (Zara, Tip. gov. 1870), pubblicato e distribuito per cura dell' i. r. Luogotenenza (ma ignorato dal *Dalmata*), nel quale opuscolo esposi diffusamente la necessità di tali leggi ed i vantaggi con essa congiunti.

Queste proposte furono accolte favorevolmente dall' ecc. Ministero, il quale le converti in un formale progetto di legge, rimesso all' i. r. Luogotenenza con ordine, di assoggettarlo alla discussione di una apposita commissione mista.

Avendo quest' ultima introdotto alcune essenziali modificazioni nel progetto ministeriale, alle quali l' ecc. Ministero non trovò senz' altro di acconsentire, ed avendo quest' ultimo inoltre riconosciuta l' opportunità di fare precedere una legge dell' Impero, nella quale fossero stabilite le massime principali che dovessero servire di base alle rispettive leggi provinciali, il progetto in discorso non ebbe finora ulteriore corso. *)

Proposi inoltre una legge forestale provinciale, dimostrando la poca applicabilità dell' attuale legge forestale alle condizioni della Dalmazia, e compilai analogo progetto, che però l' ecc. Ministero non trovò di approvare pel motivo, che il governo stava preparando delle leggi per l' attivazione di una nuova procedura penale, sulla polizia campestre, sulla procedura per contravvenzioni ecc. ecc., le quali leggi dovrebbero precedere l' attivazione di una nuova legge forestale onde evitare sconcordanze nelle rispettive discipline.

Vista però l' urgenza d' introdurre alcune disposizioni atte a reprimere le più dannose e frequenti contravvenzioni boschive, pelle quali la legge forestale generale non trova corrispondente applicazione, tornai ad insistere pell' emanazione di alcune misure di polizia forestale, nominatamente sull' escavo dei zocchi, pel pascolo delle capre, e pello scortecciamento degli alberi di pino, in seguito a che venne attivata la legge provinciale 19 febbrajo 1873.

Avendo l' i. r. Ministero dichiarato di non poter acconsentire all' istituzione di guardie boschive governative, dimostrai ripetutamente la necessità di soccorrere con sussidî adequati al bisogno quelle comuni, che si dimostrassero propense ad istituire un personale di sorveglianza boschiva, e mi diedi ogni premura per indurre le comuni ad effettuare tale istituzione. Non è poi mia la colpa se le dotazioni finora accordate dall' ecc. Ministero e rispettivamente dal Consiglio dell' Impero furono troppo limitate per ottenere risultati considerevoli.

D' altronde non trovai sempre favorevolmente disposte le comuni stesse, le cui rappresentanze, composte in gran parte di villici, non si poterono capacitare dell' importanza dell' argomento.

Ciò null' ostante progredisce l' attivazione di guardie boschive, quand' anche in scala limitata, ed avvi motivo di sperare, che col mezzo di più generosi sussidî chiesti dal Ministero, tale istituzione sarà fra non molto generalizzata.

Per diffondere nella popolazione maggiori cognizioni nel ramo forestale, scrissi, oltre il sopra accennato opuscolo e diversi articoli pubblicati nel locale *Bollettino Agrario*, un' opera intitolata "La Selvicoltura con speciale applicazione alla Dalmazia ed Istria„, la quale fu gratuitamente distribuita in queste due provincie per cura del governo. Se questo scritto non colse l' effetto desiderato, e "morì prima di nascere„, come dichiara l' articolista del *Dalmata*, ciò devesi attribuire all' indolenza deplorabile sussistente per tutto quello che non riguarda i partiti politici, indolenza che viene nutrita da una parte della pubblica stampa, la quale, invece di occuparsi in modo serio di argomenti di prima importanza per il paese, come l' economia nazionale con tutti i suoi rami, preferisce di riempire le sue colonne d' invettive e polemiche personali.

Dichiaro poi maligna ed assolutamente falsa l' asserzione dell' anonimo articolista, essere la suddetta mia opera una traduzione ed io un plagiatore, e lo diffido ad indicarmi l' opera altrui da me tradotta od utilizzata.

*) Dietro comunicazione dell' i. r. Ministero d' agricoltura testè abbassata, il progetto di legge dell' Impero qui accennato verrà quanto prima sottoposto a pertrattazione costituzionale. (*Nota della Red.*)

Se tale suo asserto fosse vero, l' *Allgemeine Forstzeitung*, che esce a Francoforte, la *Gazzetta agraria* di Vienna, ed il *Foglio austriaco forestale*, organi della società forestale dell' Impero, che parlarono tutti favorevolmente della mia "Selvicoltura„ lo avrebbero certamente rimarcato.

In quanto poi ai vivaj boschivi da me eretti in vicinanza di Zara, ritengo superfluo di ripetere ciò, che ho esposto nel mio rapporto pubblicato nel n.o 11 a. p. del *Bollettino agrario della Dalmazia*, nonchè nella risposta ad un articolo contenuto nel periodico *Il Nazionale*, durante l' estate dell' anno p. p.

Osservo soltanto che si sta erigendo un vivajo boschivo a Knin, in posizione molto favorevole, e che tale scelta venne fatta precipuamente per riguardi di economia, sussistendovi un' acqua perenne in immediata vicinanza del terreno rispettivo; e dichiaro del tutto infondato l' asserto del *Dalmata* sullo spreco inutile di molte migliaja di fiorini spese pei vivaj di Zara, giacchè quelle molte migliaja non esistono che nell' immaginazione dell' articolista, e d' altronde si ricavarono dai vivaj stessi oltre 100.000 piante, le quali, comperate fuori di provincia, avrebbero richiesta una spesa di gran lunga maggiore.

L' autore del più detto articolo dimostra poi assai poca cognizione della provincia, e di oggetti boschivi in generale, ritenendo che tutti i fondi incolti in Dalmazia debbano esser artificialmente imboscati.

Nel mio rapporto inserito in parte nel *Bollettino agrario* più sopra accennato, come anche nell' opuscolo "I Boschi e fondi comunali ecc.„ ebbi a dimostrare con cifre precise che la superficie ancora rivestita di piante boschive in Dalmazia ascende ad un terzo circa dell' area intera, proporzione questa, che viene generalmente ritenuta come normale e più corrispondente sotto tutti i riguardi.

L' imboscamento artificiale è perciò di subordinata importanza e si presenta necessario soltanto in singole località affatto denudate, che pella loro posizione o pella qualità del terreno dovrebbero essere coperte di bosco a difesa di stabili, di campagne, per impedire alluvioni ecc.

Il principale cómpito consiste però nel conservare e migliorare i boschi ancora esistenti, ma in maggior parte devastati, e nominatamente nell' impedire l' escavo di zocchi; eppure di questi ed altri importanti argomenti accennati nel mio più detto rapporto l' articolista del *Dalmata* non trovò opportuno di occuparsi, parlando unicamente dei piccoli vivaj di Zara, eretti in via d' esperimento, l' ulteriore manutenzione dei quali sembra interessarlo particolarmente.

Ciò premesso, lascio fiduciosamente al pubblico il giudizio sulla mia operosità dall' una, e sul valore delle accuse del *Dalmata* dall' altra parte.

Non posso, nè voglio negare, che nello spazio di tempo in cui mi trovo in questa provincia potevasi, sotto migliori condizioni, conseguire risultati più considerevoli nel miglioramento della selvicoltura; ma senza l' appoggio di leggi adatte, senza la cooperazione delle comuni e dei proprietarj di boschi, senza sufficienti mezzi pecuniarj, non può pretendersi gran cosa. Deploro io stesso la lentezza dei progressi in proposito fatti, ma devo decisamente respingere l' accusa che io ne abbia la colpa, mentre l' assurdo e ridicolo asserto che io abbia cagionato l' attuale miseria del popolo dalmato, non merita essere confutata.

Chi desiderasse conoscere le difficoltà del mio ufficio, dovrebbe prendersi la briga di accompagnarmi in taluna delle mie gite in provincia, e si persuaderebbe, come quà l' inerzia, là l' ignoranza, altrove i riguardi alla pastorizia, le questioni di possesso e di confine, e perfino il timore che i boschi possano essere incamerati dallo Stato, nonchè dappertutto la mancanza di denaro, rendano oltremodo difficile e veramente penoso tale servizio.

Chiudo coll' esprimere il desiderio, che la pubblica stampa, nell' usare la critica, sia esente da passioni o vedute di privato interesse e si attenga entro quei limiti, che si osservano dappertutto tra persone civili.

Zara, 1. marzo 1874.

Ermanno Cav. de Guttenberg
i. r. consigliere forestale.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	6,3	7,3
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 45	69 60
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 60	73 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	103 50	103 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	970 —	969 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijc nastave	240 75	240 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 10	111 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	104 60	105 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 83½	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi — Natječaji.

N. 708 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di ufficiale eventualmente ad un posto di assistente nel circondario dalmato X eventualmente XI Classe di rango, appuntamento annuo 900 fior. e relativamente 600 fior. colla aggiunta d' attività risultante dal luogo di stazionamento; Cauzione 600 fior. eventualmente 400 fior.

Le istanze corredate dei voluti documenti di servizio da insinuarsi alla Direzione delle Poste in Zara entro quattro (4) settimane

Zara 2 marzo 1874.

Dall' i. r. Direzione delle Poste Dalmate.

Br. 708 — 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto častnika, može biti i za jedno misto pomoćnika u poštarskom okolišu dalmatinskom, u X, može biti i u XI razredu čina, sa 900 fior. plaće na godinu, dotično i 600 fior., uz dilatnu doplatu po stambini; a jamčevina jest 600, može biti i 400 fior.

Prošnje zahtivanim dokaznicama podkriplјene, triba podniti Upraviteljstvu poštah u Zadru, to uz rok od četiri (4) nedilje danah.

U Zadru 2 ožujka 1874

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Pel posto di dirigente daziario ed eventualmente di controllore daziario ambidue nella X classe di rango e coll' obbligo di dover prestare la cauzione di fiorini 900 presso gli uffizj daziarj in Dalmazia.

Gli aspiranti devono presentare le loro domande al Presidio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato entro giorni 14 dopo l' inserzione del presente nel foglio Notizie redatto presso l' Eccelso i. r. Ministero, comprovando il servizio anteriore, la piena conoscenza delle lingue del paese nonchè gli esami con buon successo subiti nella mercimonia.

Zara, 2 marzo 1874.

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Pel posto di Uffiziale daziario nella X classe di rango presso gli Uffizj daziarj dalmati, coll' obbligo di prestare la cauzione nell' ammontare del salario.

Gli aspiranti devono produrre le loro istanze entro tre settimane alla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale di finanza in Zara corredate colla prova sull' anteriore loro servizio e sugli esami speciali subiti.

Zara 2 marzo 1874.

1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za misto carinskog upravnika, može biti i carinskog priglednika kod carinskih uredah u Dalmaciji, koja oba spadaju na X razred čina; s' dužnošću položiti jamčevinu od fior. 900.

Naticatelji triba da uz rok od 14 danah posli uvèršćenja ove objave u vistnik, koji se uredjuje kod Uzvišenoga c. k. Ministarstva, prošnje svoje podnesu Pridsidništvu financijalnoga Nadgledništva u Splitu, dokazujuć prijašnje službovanje, podpuno poznanje zemaljskih jezikah, i da su s' dobrim uspihom položili ispite o robonauku.

U Zadru 2 ožujka 1874.

1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za misto carinskog častnika kod carinskih uredah Dalmatinskih, koje spada u X razred čina, s' dužnošću položiti jamčevinu u iznosku plaće.

Naticatelji triba da uz rok od tri nedilјo danah prošnje svoje podnesu Pridsidništvu c. k. pokr. financijalnog Upraviteljstva, podkripivši jih dokazom o prijašnjem svomu službovanju, i o osobitim položenim ispitima.

U Zadru 2 ožujka 1874.

Digitized by Google

N. 585 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

A Knin rimase vacante il posto di Dirigente presso quella stazione telegrafica.

Ufficiali del Telegrafo, ed Assistenti i quali avessero subito il prescritto esame di Ufficiale che desiderassero aspirare a detto posto sotto condizione di trasferirsi a proprie spese, dovranno produrre le loro istanze munite della tabella di servizio fin al 31 marzo a. c. col mezzo del preposto Ufficio a quest' i. r. Direzione.

Zara 23 febbraio 1874

Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi Dalmati.

N. 53-C. S. D. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si riapre il concorso al posto di Maestro-Dirigente della Scuola popolare di Capocesto, Circondario di II.da Classe, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Sebenico 18 febbraio 1874

Dall' I. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Editti.

N. 2577-civ. 3 pub.

EDITTO.

Avendo Giuseppe Kauschal i. r. führer di gendarmeria ora di stazione in Ervenik con istanza scritta d. p. 24 decembre 1873 N. 2577 denunziata la perdita del libretto rilasciato dalla locale Direzione del Monte di pietà e riunita cassa di risparmio a Maria Buksa in prova del versamento di fior. 200 dalla stessa Direzione assunto il giorno 14 dicembre 1870 al N. 282 nel registro depositi allo scopo di ammortizzazione del libretto stesso, vengono da parte di questo i. r. Tribunale Provinciale in senso al disposto dai §§ 191, 192 G. R. diffidati coloro che avessero sulla base di qualsiasi titolo in loro potere il libretto suddescritto di produrlo entro il termine di un anno a datare dalla terza inserzione del presente nel foglio ufficiale della Provincia l' Avvisatore Dalmato, mentre in caso contrario il documento, scorso inutilmente il termine sopra stabilito, verrà dichiarato nullo e l' autore più non verrà obbligato a rispondere per esso.

Zara 26 gennaio 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 94-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto delle realità oppignorate da Matteo fu Stefano Krassić a Natale Barbier et LL. CC. si fissa il dì 27 marzo p. v.

(Vedi 1. pub. al N. 17).

Ragusavecchia li 19 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5541-civ. 3 pub.

EDITTO.

Ferme le avvertenze portate dall' Editto 30 settembre 1871 N. 2656 inserito nel supplemento all' Avvisatore Dalmato N. 6 e successivi dell' anno 1872 pella tenuta dei duplici incanti dell' ente più precisamente qui sotto descritto si ridestinano i giorni 21 marzo e 22 aprile 1874, dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Descrizione del bene.

Una casa sita a Knin composta di pian terreno, primo, secondo piano e soffitta muracca in costruzione e kukuruzana, adiacente, fra confini da levante strada comunale, da ponente Pietro Simich e chiesa di S. Giuseppe, da borra strada e da mezzodì strada ed in parte chiesa S. Giuseppe.

Knin 30 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2375-civ. 3 pub.

EDITTO.

Il terzo incanto pella vendita della Casa esecutata dal Padre Crisantino Nicolović a Stevo Stiepović è fissato pel dì 14 marzo 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Risano 2 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Br. 585 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod bèrzojavne Postaje u Kninu izpražnjeno je misto Upravnika.

Častnici i pomoćnici Bèrzojava, koji su naredjeni častnički ispit položili, i žele rečeno misto postići, pod uslovom da na svoj trošak tamo pridju, triba da do dana 31 ožujka o. g. prošnje svoje preglednicom službe podkripljene, priko pridstavljenog Ureda ovom c. k. Upraviteljstvu podnesu.

U Zadru 23 veljače 1874

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih bèrz.

Br. 53-Š. K. V. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Na novo se otvora natičaj na misto učitelja-upravitelja pučke učione u Kavocestu, okružje II.g razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871.

(Vedi 1.o uvèršć. pod N. 17)

U Šibeniku 18 veljače 1874

Od c. k. školsko kotarsko Viće.

N. 149 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un' edifizio ad uso lanterna con annesso molletto d' approdo sulla punta S.n Antonio di Selve, verrà tenuta nel giorno 23 marzo 1874, presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara una publica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 4389 soldi 39 per l' edifizio, e fior. 439 soldi 61 pel moletto, e staja venete 148 di terra Santorino.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara li 24 febbraio 1874

Dall' i. r. Capitanato di Porto.

N. 339-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si previene l assente d' ignota dimora Giovanni Iconomo dall' Epiro della Grecia, che pella petizione 7 corrente N. 339 presentata in suo confronto da Tommaso Bača da qui per pagamento di fior. 43 v. a. venne fissata udienza pel 10 aprile p. v. e deputatogli in curatore Giovanni Bajurin detto Špica al quale potrà dare analoghe istruzioni. Potrà pure eleggersi un procuratore, mentre in caso diverso dovrà ascrivere alla propria noncuranza ogni e qualunque conseguenza legale.

Stagno 9 febbraio 1874

N. 221-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si prevengono l' assente Casimiro Gregurinić, e gli igneti proprietarj del Bark „Due Cognati" che vennero destinati in loro curatori li avvocato D.r Marotti e D.r Serragli per rappresentarli nella causa promossa dalla c. r. Procura di Finanza per pagamento di fiorini 4252:5 ed accessorj giusta l' Editto inserito nel N. 17 del presente foglio.

Ragusa 7 febbraio 1874.

N. 4255-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella tenuta della duplice asta immobiliare a danno delli Lorenzo e Nicolò Chi righin, e a favore della Società del Molino a Vapore di Trieste, rapp. dall' Avv. D.r F. Bulat, vennero fissati i giorni 20 marzo e 22 aprile 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

S. Pietro 18 settembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

2 pub.

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un edifizio ad uso lanterna sullo scoglio Babaz nel canale di Pasmano verrà tenuta nel giorno 16 marzo 1874 presso l' i. r. Capitanato di Porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 3396 soldi 56.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Zara li 24 febbraio 1874

Dall' i. r. Capitanato di Porto e S. M.

2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di nuova costruzione d' un edifizio ad uso lanterna sulla punta Speo (Isola Brazza) verrà tenuta nel giorno 21 marzo 1874 presso l' i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritti ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 10067:98 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Spalato, li 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Capitanato di p. e s. m.

N. 99 civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta al terzo incanto dei beni oppignorati dalli Giorgio e Stefano Vragolov a Pietro Branzan detto Perko resta fissato il dì 20 marzo p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Ragusavecchia li 19 gennaio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 11065

AVVISO.

Si porta a comune notizia che nel dì 13 marzo 1874, ed occorrendo successivo, si procederà da commissione di questo Giudizio alla pubblica vendita dei sottodescritti mobili e ciò al prezzo di stima.

Il relativo protocollo di stima resta a ciascuno ostensibile, con avviso che non verranno accettate offerte inferiori al prezzo d' estimo e che il prezzo di delibera dovrà essere tosto esborsato.

8 Tavolini con placche di marmo, 2 detti mezzani, 1 specchio grande, 1 detto mezzano, 4 tavole con cornice di noce, 1 orologio regolatore, 1 cornice dorata con seguali Imperiali, 28 sedie di pagher fiumane, 6 sentali di legno abete, 2 banchi di legno abete con placche di marmo, 1 scanzia con vetriua a specchi, 1 sedia di ferro, 1 vetrina per porte, 2 fanali grandi, 5 lampade a petrolio, 1 bigliardo, 7 palle avorio, 13 stecche da Bigliardo, 1 stecca grande, 1 stecchiera, 3 tavoli con placche di marmo, 3 tavolini da giuoco fiumani, 4 soffadini foderati in pelle, 8 tamburini foderati in pelle, 4 sedie cannadindia, 1 marchiera, 10 vedute con cornice di legno, 6 dette piccole, 1 specchio mezzano, 12 sedie di noghera, 8 taccatabari e due piccaj, 6 buone grazie, 3 tavoli di quintiglio, 11 panchi di legno, 1 fanale a petrolio, 2 lumette piccole a petrolio, 2 zarre da secchi tre, 1 zarra da secchi uno, 6 mastelli assortiti, 1 detto per battere il giaccio, 1 piccolo panco da gelati, 5 tavolini di abete colorito a verde, 2 detti vecchi, 1 fornello di ferro-fuso, 1 masinino di ferro, 1 banco vecchio, 1 bilancia con pesi, 1 bilancino a mano 5 sorbettiere di stag.o, 2 tavoli di legno abete, 1 credenza di legno abete, 2 scanzie attaccate al muro, 1 Ravinca con coperchio, 1 secchio di rame, 1 sega, 1 scatolone di legno, 1 tavolino (ridotto a pezzi), 1 brustolino (ridotto a pezzi), 1 mannaja grande, 5 cogome di rame assortite, 9 dette di latta da un caffè, 5 dette da due caffè, 5 dette da quattro caffè, 3 dette da sei caffè, 1 cogoma da caffè di patfon rotta, 3 idem piccole, 1 cogoma di latta grande, 2 idem grandi vecchie, 1 vaso di latta per macinare, 1 mazza di legno, 1 cogoma di ferro fuso, 1 cioccolattiera di latta, 2 caldaje di rame con coperchio, 2 id. id. senza coperchio, 1 coperchio di lamarino, 1 vaso di latta da caffè, 2 raspi di ferro, 1 coltello grande, 2 tamisi per limonate, 19 stampetti di latta per pasticietti, 1 lazagnuolo, 1 scacchiera, 1 zarra della tenuta di 1 barilla, 1 cassone per zucchero e caffè 1 scottatojo di rame, 1 piatto di rame, 2 detti di latta, 2 guantiere vecchie grandi, 15 bicchieri di vetro molato a calice, 15 idem assortiti per acqua, 2 bicchieri molati a calice, 6 detti molati per maraschina, 7 detti molati da spirito, 8 detti da rosolio, 49 piatelli da chicchera bianchi, 11 piatelli da gelati, 27 chicchere da caffè, 27 cucchierini da caffè, 13 zuccariere di patfon assortite, 1 guantiera di patfon grande, 1 detta detta, 1 detta detta, 4 dette piccole, 10 dette piccole, 12 candelieri di patfon, 1 dominò, 1 bozzone da quartuzzi uno, 1 bozzone da 1|2 quartuzzo, 2 piatelli di ottone, 1 scattola per zigari, 1 tabella per gelati, 1 tira tappi, 2 cestellini ad uso pasto, 14 vasi di vetro assortiti, 3 vasi di vetro molati, 5 bozzonzini molati da quartuzzi 1 1|2, 2 detti molati da quartuzzi 1 l' uno, 2 bottiglioni da quartuzzi 6 l' uno, 1 bottiglione da quartuzzi 4 12, 1 boccia da birra, 13 bottiglie vuote assortite, 1 bottiglia da Cilli, 2 bottiglie vuote da rosolio, 1 coltello da gelati, 2 portiere una con vetri, e l' altra senza.

Sebenico 11 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 30 2 pub.

AVVISO.

Col giorno 1 aprile prossimo venturo resterà vacante il posto di Direttore-Economo della Casa d' Industria e Ricovero Fondazione *Martinis-Marchi* in Spalato.

Al detto posto è assegnato un appuntamento di fior. 300 e l' alloggio gratuito del Direttore nello stabilimento.

Per le spese dei registri e di cancelleria, ed ogni altra relativa il Direttore riceve un annuo Pauschale di fior. 20.

I doveri e gli obblighi del Direttore sono tracciati dalli Statuto e Regolamento interno 10 gennaio 1871 N. 287 a. 1870 e 27 settembre 1870 N. 193, l' uno e l' altro approvati dall' eccelsa i. r. Luogotenenza.

Il Direttore dipende dalla Commissione di Pubblica Beneficenza, che rappresenta, amministra e dirige il pio Istituto.

Tutti quelli pertanto, che si riputassero qualificati a cuoprire il suddetto posto di Direttore, dovranno insinuarsi a questa Commissione di Pubblica Beneficenza entro il termine di sei settimane da oggi decorribili, e comprovare: *a)* l' età, *b)* la buona condotta morale, *c)* gli studi percorsi, e le qualifiche che possedessero nel ramo contabile, *d)* la conoscenza della lingua italiana e slava, *e)* gl' impieghi per avventura sostenuti, ed ogni altra circostanza, che valesse a raccomandarli per il posto, cui aspirano.

Si avverte in particolare, che cadendo la nomina su persona di stato ecclesiastico, potrebbe contare speciali proventi, e benefizj pella celebrazione delle messe, oltrecchè in tutti i giorni festivi, anche delle fondazioni ed altre assunte per obbligo della pia Istituzione, verso percepimento dell' elemosina di un fiorino per ogni messa.

Spalato 14 febbraio 1874

Dalla Commissione di Pubblica Beneficenza

Il Vescovo-Preside

Marco Calogerà.

N. 479 2 pub.

AVVISO.

È da conferirsi un posto di Commissario alla Polizia Comunale pel servizio notturno con l' annuo appuntamento di fiorini quattrocento (400).

Gli aspiranti produrranno all' Amministrazione Comunale fino a tutto il 15 marzo corrente le loro domande debitamente corredate e comprovanti l' età, qualifiche, cognizioni ed eventuali servizi prestati.

Zara, 2 marzo 1874

Dall' Amministrazione Comunale

Il Podestà

Trigari

L' Assessore

Luxardo.

Banca popolare traurina.

Il 28 febbraio p. p. l' importo versato in conto azioni ascendeva a fior. 15051.—
e quello in conto corr. con e senza libretto . . . . „ 14715.62

Traù, 1 marzo 1874

La Direzione.

Digitized by Google

nimo da Halbenrein nella Stiria (Matt. cap. 5. v. 7) f. 5; U. M. f. 5; sig.r D r Adolfo Barone de Call f. 5; sig.r Barone C. f. 5; spediti da un anonimo di Vienna f. 10; sig.ra Carolina Synek, da Vienna f. 10 pervenuti mediante il *comptoir* della *Tagespost* e della *Grazer Zeitung*, per ora senza indicazione dei nomi degli oblatori, la quale però seguirà poscia, f. 65 ed 1 tallero prussiano in argento.-Assieme f. 411.50 ed 1 tall. pruss. in arg., che aggiunti all' anteriore importo di f. 361, danno la somma complessiva di f. 772.50 ed 1 tall. pruss. in argento.

Telegrammi particolari della Redazione.

Leopoli, 18 febbraio. Nella sacra funzione ch' ebbe luogo iersera nella chiesa dei gesuiti, in seguito ad un falso allarme di fuoco, rimasero uccise 4 persone e 20 gravemente ferite.

Berlino, 18 febbraio. La Dieta dell' Impero respinse la proposta Teutsch e il vescovo Räss riconobbe, a nome dei cattolici dell' Alsazia, le conseguenze della pace di Francoforte.

La Camera dei Signori accettò il paragrafo 1 della legge sul matrimonio civile, nella forma in cui fu votato dalla Camera dei deputati, ed i paragrafi 2—5 con alcuni emendamenti, uno dei quali stabilisce l' esclusione dei preti dagl' impieghi dello Stato.

La *Norddeutsche Zeitung*, polemizzando coll' *Assemblée Nationale*, dimostra come nessuna potenza possa pretendere il protettorato nell' oriente.

Londra, 18 febbraio. La Regina accettò le dimissioni di Gladstone.

Vienna, 19 febbraio. Nella commissione per la legalizzazione, il ministro della giustizia si pronunciò contro l' abolizione dell' obbligo della legalizzazione, dichiarando che il governo non potrebbe per ora accordare facilitazioni, che in misura limitata.

Vienna, 20 febbraio. La Camera dei deputati respinse, per appello nominale, con 129 contro 114 voti, la legge proposta dalla commissione per l' abolizione del bollo dei giornali, dopo che il Ministro delle finanze si fu dichiarato, a nome del Governo, contrario alla medesima.

Pietroburgo, 19 febbraio. La rivista in onore dell' Imperatore d' Austria riuscì splendidissima. Le truppe, condotte dallo Czar, proruppero in acclamazioni entusiastiche. La Czarina e le Gran-Principesse osservavano la parata dalle finestre del palazzo.

Pietroburgo, 20 febbraio. L' Imperatore conferì vari alti ordini al comandante delle guardie, a molti ajutanti generali ed alle supreme cariche di Corte. L' ambasciatore austriaco Langenau fu insignito dell' ordine russo di Alessandro Newsky.

Pietroburgo, 20 febbraio. Il *Journal de St. Pétersbourg* si associa al significato attribuito dal *Times* al brindisi dello Czar all' Imperatore d' Austria.

Pietroburgo, 10 febbraio. L' Imperatore d' Austria partì quest' oggi per Cronstadt, ove venne accolto con giubilo dalla popolazione. Ispezionó la scuola tecnica, gli appartamenti dello Czar, il club di marina, le batterie e il forte corazzato "Costantino„. Il generale Tottleben gli spiegò le opere fortificatorie. Ritornato poscia a Pietroburgo, l' Imperatore si recò al ballo del Ministro Conte Tolstoy.

Parigi, 20 febbraio. Una circolare del ministro dell' interno ai prefetti proibisce che si faccia pubblica propaganda per dimostrazioni politiche nell' occasione del giorno natalizio del Principe imperiale Napoleone, e vieta agl' impiegati di prendervi parte.

Berlino, 20 febbraio. La Camera dei Signori ultimò la discussione della legge sul matrimonio civile, accettandola nella forma in cui fu proposta dalla commissione.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Lavov, 18 veljače. Pri službi božjoj što bijaše sinoć u jezuitskoj cerkvi, sa nekog krivog uplašenja vatre, ostalo je mertvih 4 osobah a 20 teško ranjenih.

Berlin, 18 veljače. Cesarevinski je Sabor zabacio pridlog Teutscha a biskup je Räss pripoznao, u ime katolikah Alsatcke, poslidice frankfurtskog mira.

Gospodska je Komora primila §. 1 zakona o gradjanskoj ženidbi, onako kako ga je glasovala poslanička Komora, a paragrafe 2—5 su nekoliko prominah, jedna od koji izključuje popove od deržavnih službah.

Norddeutsche Zeitung, bijući se sa *Assemblée Nationale*, dokazuje, kako nijedna velesila nemože da zahtiva štitništvo u istoku.

London, 18 veljače. Kraljica je primila ostavku Gladstone-a.

Beč, 19 veljače. U povirenstvu za ovirovljenje, ministar se je pravosudja izjavio protivan tomu, da bude ukinuta dužnost ovirovljenja, izjavljujući da vlada nebi za sada mogla da dozvoli olakšicah, nego u ograničenoj miri.

Beč, 20 veljače. Poslanička je Komora, glasovavši poimence, zabacila, su 129 proti 114 glasovah, zakon što je povirenstvo predložilo za ukinutje novinarske biligovine, pošto se je financijalni Ministar izjavio, u ime Vlade, protivan istomu.

Petrograd, 19 veljače. Pregledanje vojničko u čast austriskom Cesaru ispalo je baš krasno. Vojske, koje vodijaše Czar usklikoše od radosti. Czarina i Velike-Princeše gledahu paradu sa prozorah palače.

Petrograd, 20 veljače. Cesar je podilio više visokih redovah zapovidniku stražanah, mnogim generalnim pobočnicima i najvišim dvorskim dostojnicima. Austrijanski poslanik Langenau bi nadaren ruskim redom Aleksandera Newskoga.

Petrograd, 20 veljače. *Journal de St. Petersburg* pridružuje se značenju što je *Times* pripiso zdravici što je Czar nazdravio austrijanskom Cesaru.

Petrograd, 20 veljače. Cesar je austrijanski danas otišao put Kronstadta, gdi bijaše veseljem primljen od pučanstva. Pregledao je tekničku školu, Czarev stan, club mornarstva, baterie i oklopljenu tvrdjavu "Kostantin„. General mu je Tottleben rastumačio utvrditeljne gradje. Povrativ se poslie u Petrograd, Cesar podje na ples u Ministra Kneza Tolstoy.

Pariz, 20 veljače. Ministar unutarnjih posalah, u jednoj okružnici na prefete, zabranjuje da se javno propaganda čini za političke demonštracije prigodom rodjendana cesarskog Principa Napoleona, i činovnicima zabranjuje da u to učestvuju.

Berlin, 20 veljače. Gospodska je Komora doveršila raspravljanje o zakonu glede gradjanske ženidbe, primivši ga onako kako ga je povirenstvo pridložilo.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	19/2	20/2
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 85	69 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 40	74 45
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	104 25	104 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	980 —	980 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	241 25	241 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 90	111 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105 75	105 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 90½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali Spisi Službeni.

Concorsi

N. 3640-C. S. P. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. scuola reale inferiore di Zara, in cui l' italiana è lingua d' insegnamento, è vacante un posto di Maestro per l' insegnamento della Ginnastica congiunto a qualsiasi altra materia d' insegnamento prescritta per una Scuola reale.

Al detto posto sono annessi gli emolumenti contemplati dalla legge 15 aprile 1873 (Boll. dell' Imp. N. 46).

Gli aspiranti dovranno produrre a questo i. r. Consiglio scolastico provinciale, entro

Naticaji.

Br. 3640-s. p. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATJČAJA

Kod niže zadarske realke, u kojoj je talijanski nastavni jezik. imade prazno jedno misto učitelja za podučavanje Gimnastike sdruženo sa kojim god drugim predmetom naredjenim za realke.

Tomu su misto skopčane plaće naznačene u zakonu 15 travnja 1873. (Dr. zak. list br. 46).

Naticatelji morati će da na ovo c. kr. pokrainsko Viće podnesu u roku od šes,

Digitized by Google

l periodo di sei settimane le loro domande debitamente documentate pel tramite delle Autorità loro immediatamente preposte.

Zara 10 febbraio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

———

N. 34 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per la scuola popolare femminile di due classi a Sinj, circondario scolastico di prima classe, si apre il concorso al posto di maestra dirigente, nonchè ad un altro posto di maestra cogli emolumenti provisti dalla legge 29 dicembre 1871.

Chiunque voglia concorrere ai detti posti, dovrà entro sei settimane dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso, produrre la propria supplica al Consiglio scolastico locale di Sinj, e se impiegato, col tramite della proposta Autorità scolastica, comprovando l' età, la condotta morale, la qualifica al magistero popolare, i servizj prestati ed altri eventuali titoli, la piena conoscenza della lingua slava, che è quella d' insegnamento e dell' italiana, quale materia d' obbligo.

Sinj li 10 febbraio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

———

N. 64-c. s. d. — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento dei seguenti posti cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871.

1. Un posto di Maestro Dirigente della scuola popolare di Kuna sulla penisola di Sabioncello circondario scolastico di II.da Classe.

2. Un posto di Maestro Dirigente a Vlahović sulla penisola di Sabioncello per le frazion di Piavicino e Potomie, circondario II Classe.

3 Un posto di Maestro Dirigente a Zakotorać sulla penisola di Sabioncello per le frazioni di Priodrina e d' Oskorušno, circondario scolastico di II Classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 12).

Curzola 28 gennaio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

———

N. 4-A. N. — 1 pub.

AVVISO.

Viene pella seconda volta aperto il concorso al neoistituito posto di Notajo in Pučišće.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Spalato 6 febbraio 1874

Dalla Presidenza dell' Adunanza Notarile.

———

N. 48-A. N. — 1 pub.

AVVISO

Viene riaperto il concorso al posto di Notajo di Lesina.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato pubblicato colle legge 25 luglio 1871.

Spalato 6 febbraio 1874

Dalla Presidenza dell' Adunanza Notarile.

———

N. 66 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a Dispaccio di S. E. il Signor Luogotenente dei 24 corr. N. 167 si apre il concorso per due posti di Referente per l' estimo boschivo, che sono vacanti nel raggio di questa Sotto-Commissione Provinciale, ed ai quali va congiunta la diaria di fior. 4, ed eventualmente di f. 5. v. a. oltre la competenza postale di due cavalli nei viaggi ufficiosi pel rispettivo Circondario.

Salve le modificazioni, che venissero ordinate, i premessi Referenti saranno addetti uno alla Commissione Distrettuale di Trento coll' obbligo di prestarsi per gli affari boschivi anche del Distretto d' Estimo di Cles, e l' altro alla Commissione di Cavalese collo stesso obbligo riguardo al Distretti Censuari di Borgo di Primiero.

Gli aspiranti dovranno presentare pel tramite dell' Autorità cui sono soggetti, entro

nedìljah danah molbe svoje sa potrebitim dokaznicama i to putem njima neposridno nadveržene oblasti.

U Zadru 10 veljače 1874

Od c. k. školsko pokrainsko Viće.

———

Br. 34 — 1 uvèršć.

NATIČAJI.

Za pučku žensku dvorazrednu učionu u Sinju, učionska okolina prvog razreda, otvorase natičaj za misto učiteljice upraviteljice i druge učiteljice, s' plaćama pridvidjenim Zakonom 29 prosinca 1871.

Koja bi se god hotila primiti ovizi miesta, treba da kroz šest nedilja, od dana prvog proglašenja ovog Oglasa, prikaže svoju molbenicu mjestnom Školskom Vieću Sinjskome, ili, ako je u službi, preko nadležne školske kotarske Vlasti, dokazujuć doba, ćudoredno ponašanje, uzposobljenje za pučko učiteljstvovanje, obavljane službe i druge slučajne naslove, podpuno znanje jezika hervatskoga, koi je učevni, i taljanskoga. kao naukovna predmeta.

Sinj dne 10 veljače 1874

Od c. k. kotarskog školskog Vića.

———

Br. 64-k. s. v. — 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj rad udiljenja slidećih mistah, s' plaćom naznačenom u zakonu 29 prosinca 1871.

1. Misto učitelja upravnika pučke učione u Kuni na poluotoku Pelješcu, u skulskom okolišu II razreda.

2· Misto učitelja opravnika u Vlahoviću, na poluotoku Pelješcu, za odilke Piavicin i Potomje, u skulskom okolišu II razreda.

3. Misto učitelja upravnika u Zakotorcu, na poluotoku Pelješću, za odilke Prisdrino i Oškorošno, u skulskom okolišu II razreda.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 12)

U Korču i 28 siečnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

———

Br. 4-N. S. — 1 uvèršć.

OBJAVA.

Po drugi se put otvora natičaj na novoustanovljeno misto biližnika u Pučišću.

Naticatelji morati će da molbenice svoje prikažu u roku od 4 nedilje danah, računavši od trećeg uverštenja ove objave u Objavitelju dalmatinskom, pokazujući svojstva zahtivana od § 6 biližničkog pravilnika proglašena zakonom od 25 serpnja 1871.

U Splitu, 6 veljače 1874

Od Pridsidništva biližničkog sakupa.

———

Br. 48-N. S. — 1 uvèršć.

OBJAVA.

Na novo se otvora natičaj na misto biližnika u Hvaru.

Naticatelji morati će da prikažu molbe svoje kroz četiri nedilje danah, računavši od trećog uverštenja ove objave u Objavitelju dalmatinskom, dokazujući svojstva zahtivana §.om 6 biližničkog pravilnika proglašena zakonom 25 serpnja 1871.

U Splitu, 6 veljače 1874

Od Prisidništva biližničkog Skupa.

———

il venturo febbraio la rispettiva istanza a questa Sotto-Commissione Provinciale avvertendo che devono in quella comprovare oltre la buona condotta, l' età e la precedente occupazione, anche il possesso delle necessarie cognizioni tecniche forestale e che gl' impiegati, se vengono nominati, conservano il proprio carattere, ma devono però conteggiare nella diaria suddetta l' attuale salario, ed emolumenti fissi, meno il soldo di attività, cui avessero diritto, il quale a seconda della classe di rango, e del luogo di residenza continuerà ad essere corrisposto.

Trento, 30 gennaio 1874

Dall' i. r. Sotto-commissione provinciale pella regolazione dell' imposta fondiaria.

———

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di serviente ausiliario presso l' i. r. Governo marittimo in Trieste.

Al quale va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento di v. a. nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini centotrentacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Governo marittimo in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 febbraio a. c. comprovando la necessaria idoneità, la perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Editti.

N. 270 — 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita al quarto incanto dei beni del II Lotte esecutati da Matteo Palaversić a Pietro degli Alberti, venne fissato il dì 2 marzo 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 14).

S. Pietro 27 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

Nr. 5430-civ. — 3 pub.

EDITTO

Terzo incanto pel dì 2 marzo 1874 pella vendita dello stabile esecutato da Matteo Palaversić a Pietro degli Alberti.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Ragusa 12 Decembre 1873

Dall' I. R. Pretura Urbana.

———

N. 2170-civ. — 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 28 febbraio, 28 marzo e 2 maggio a. c. avranno luogo i triplici incanti dei beni esecutati da Francesco Dezorzi a Giovanni Mimiza.

(Vedi 1 pubblic. al N.o 13).

Almissa li 31 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1078-civ. — 3 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente Giorgio q.m Paolo Arnerić di insinuare la sua dichiarazione d' erede sull' asse relitta dalla sua madre a senso dell' editto pubblicato per esteso pari data e N.ro.

S. Pietro 15 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1904-civ. — 3 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Almissa notifica col presente all' assente d' ignota dimora Simeone Kalajzić di Jure da Žeževiza che in suo confronto, nonchè di Giuseppe, Michele e Giuseppina Balcić q.m Giorgio, Matteo e Mattia Pejković q.m Pietro tutti da Žeževiza produsse Catterina Pejković in Jurić da Žeževiza la petizione d. p. 31 ottobre 1871 N. 1977 per divisione dei beni sulla quale venne riaperto il contradditorio pel dì 5 marzo p. v. alle ore 9 a. m. e che ad esso convenuto venne deputato in curatore Antonio Franceschi q.m Giuseppe da Almissa.

Incomberà quindi ad esso convenuto di comparire all' indetta udienza in persona, o di provedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provvedersi altrimenti, mentre di ciò in difetto dovrebbe a se attribuire le conseguenze della sua inazione.

Almissa 13 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 9872-civ. — 3 pub.

EDITTO.

Con riferimento all' Editto 28 novembre 1872 N. 8489 inserito nel supplemento dell' Avvisatore Dalmato N. 6 a. c. della Pretura Urbana di Spalato pella vendita di due stabili posti a Solta, Nečujem e Sridnji Ratac esecutati da Maria vedova Jelcich nata Dabovich, ad Antonio Cindro, si previene che l' asta pella vendita da verificarsi a prezzo qualunque dei beni stimati fior. 7115:77 sarà tenuta nel giorno 20 marzo dalle ore 9 alle 12 merid. all' atrio della Pretura stessa.

Spalato 12 decembre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Triesto li 29 gennaio 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

———

N. 4553-civ. — 2 pub.

EDITTO

Nel dì 24 agosto a. c. morì a S. Giorgio di Giuppana Catterina moglie di Vincenzo Zelen. Per essere ignoto il luogo di dimora di Vincenzo Zelen uno dei suoi figli ed eredi, lo si diffida ad insinuarsi entro un anno ed a produre la sua dichiarazione d' erede con avviso che scorso tale termine si proseguirà la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi, e di Silvestro Zvietković che gli viene deputato a curatore.

Ragusa 12 dicembre 1873

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 5288-civ. — 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia, che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 4 marzo, 7 aprile e 9 maggio 1874 dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. i triplici esperimenti d' asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Teodoro Sinobad Jankovich in confronto di Dmitar Vujatovich, beni stimati fior. 1168 come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce sarà di fior. 1168 o dell' importo pari al prezzo estimatorio di ogni singolo ente.

2. Verra deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Offerte e delibera potranno essere fatte tanto per ogni singolo ente a parte, quanto per tutti complessivamente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti ai fondi, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dì dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo. Da questo obbligo viene eccettuato l' esecutante fino all' ammontare del proprio credito.

6. Ogni offerente eccettuato l' esecutante dovrà previamente depositare in Giudizio a titolo di vadio un importo pari al 10 per 0|0 della prima voce d' asta dell' ente od enti pei quali fu fatta l' offerta.

Descrizione dei beni:

1. La quarta porzione da scilocco del terreno arativo medju vožom di mezza giornata di lavoro fra confini da levante fosso, da ponente eredi q.m Petar Vujatovich, da borra Pava Vujatovich, da scilocco eredi Ignaz

2. La quarta porzione da scilocco del terreno arativo Sirine medju vožami di 3|4 di giornata di lavoro, confina da levante fosso grande, da ponente fosso piccolo, da borra eredi q.m Petar Vujatovich, e da scilocco eredi Ignaz.

3. La quarta porzione da scilocco del terreno arativo Barica di ore 1 1|2 di lavoro fra confini da levante eredi Ignaz, da ponente Mio Amanovich, da borra Pava Vujatovich, da scilocco Mio Vujatovich.

4. La quarta porzione da scilocco del vignato u Strani di zappe 1, fra confini da levante eredi q.m Spiro Sikich, ponente pascolo comunale, borra Pava Vujatovich, scilocco Mio Vujatovich.

5. La quarta porzione da ponente del terreno arativo Pajaz di due ore di lovoro fra confini da levante eredi q.m Petar Vujatovich q.m Mile, da ponente Sava Vuja-

Digitized by Google

tovich, da borra Mio Vujatovich, da scilocco Vaso Raich.

6. La quarta porzione da scilocco terreno del parnica di 1|4 di giornata scarso fra confini di levante fosso grande, da ponente fosso piccolo, da borra Simo Seat, da scilocco Jovan Čorba.

7. La quarta porzione del terreno arativo kod Crkve S. Nikole dell' estesa di 1|4 abbondante di giornata fra confini da levante Mio Vujatovich, da ponente e scilocco strada comunale, da borra Stevan Vujatovich.

8. La quarta porzione da levante della casa rustica detta Vatrena al civ. N. 177 costruita di muro in calce ha in complesso altezza braccia 2 1|2, larghezza 8, lunghezza 12, coperta di placche, con porta e 2 luminali, murachetta e cortile stimata tal porzione che confina da levante stradella comunale, da scilocco e borra eredi q.m Petar Vujatovich, da ponente Marco Vujatovich.

9. La quarta porzione da levante della Kukuruzane e pod Kukuruzanom ad essa sottostante sita fa confini da levante e scilocco strada comunale, da ponente Mio Vujatovich, da borra Dmitar Vujatovich.

10. La quarta porzione da scilocco di una pojatta posta in vicinanza della stessa fra confini da levante Simo Vukmirovich, da ponente Dmitar Vujatovich, da borra strada cumunale, da scilocco Stevan Vujatovich.

11. La quarta porzione dell'orto kod Kuće fra confini da levante Simo Vukmirovich, da ponente Dmitar Vujatovich, da borra strada comunale, da scilocco Stevan Vujatovich dell' estesa di 1|4 d' ora.

12. La quarta porzione da ponente del terreno arativo detto podvorniza kod Kuće di 1|8 di giornata avente una parte circondata da muro a guisa d' orto, fra confini da levante Nicola Vukmirovich, da ponente Jovan Sikich, da borra Stevan Vujatovich, da scilocco pascolo comunale.

13. La quarta porzione da levante del fondo pascolivo e boschivo detto ograda Ogranova circondata da muro a secco fra confini da ponente Mio Vujatovich e dagli altri lati pascolo comunale.

14. La quarta porzione da ponente di Orti due detti Vise Kolibe fra confini da scilocco Mio Vujatovich e dagli altri lati pascolo comunale.

15. La quarta porzione da ponente dell' orto kod Kolibe fra confini da tutti i lati pascolo comunale.

16. La quarta porzione del fondo pascolivo e boschivo detto Branjevina fra confini da tutti i lati pascolo comunale.

17. La quarta porzione della casa detta Naslon u Brdu fra confini da levante, ponente e borra Dmitar Vujatovich, da scilocco pascolo comunale.

18. La quarta porzione del fondo pascolivo e boschivo detto Ograda više Kolibe, fra confini da levante pascolo comunale, da ponente Mio Vujatovich, da borra e da scilocco Dmitar Vujatovich.

19. La quarta porzione da scilocco del fondo prativo detto livoda kod Kolibe della complessiva estesa di 3 falciatori fra confini da levante e ponente pascolo comunale, da borra Mio Vujatovich, da scilocco Ćiro Vujatovich.

20. La quarta porzione da ponente del terreno arativo detto Piroviste di giornate 2 1|2 in complesso d' arazione, fra confini da levante e borra Sava Vujatovich, da ponente Luca Vujatovich, e dascilocco pascolo comunale.

21 La quarta porzione da ponente dell' altro terreno arativo Piroviste u Krsijih di giornate 1 1|4 abbondante di lavoro, fra confini da levante e da scilocco pascolo comunale, da ponente Luca Vujatovich, da borra mio Vujatovich.

Knin 20 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3767-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 10 marzo 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni descritti nel protocollo d' estimo N. 1636-a. 1873, escluso però quello al progressivo N.o 9, esecutati al sig. D.r Andrea Crussevich ed alle sig.re Caterina Crussevich in Burić, Elisabetta Zečevich di Pietro, Luigia Crussevich in Bajamonti ed Angiola Krušević moglie di Marcello Formanek oppignorati da Nicolò Chevessich di Antonio, da Trieste coll' avv. D.r Bulat e stimàti complessivamente fior. 22974 : 85 2|3 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni :

1. I beni esecutati saranno venduti pezzo per pezzo.

2. La voce d' asta sarà quella risultante dal protocollo d' estimo.

3. La vendita seguirà anche a prezzo inferiore della stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato a depositare il 10 p. 0|0 del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Descrizione dei terreni siti nella campagna di Spalato.

1. Terreno vignato ed olivato con un tratto ad uso di orto, vocato Terstenik, censito alle particelle catastali N. 479, 480, 481, tenuto a colonia da Pietro Kure, verso l' annua corrisponsione 4 di staja di frumento, fra confini a levante fossale, e fondo della fabbriceria del SS. Sacramento, da ponente Bassa eredi q.m Andrea, mezzodì torrente, e da borra strada, dell'estesa di 1590 [] klafter.

2. Terreno vignato ed olivato vocato Pozdigrad censito alla particella catastale 1855 tenuto a colonia da Francesco Trumbić q. Girolamo alla condizione del 3.zo, fra confini a levante eredi Bassa q.m Andrea, ponente strada, mezzodì Luka Kuzmanić col colono Matteo Petras, da borra il terreno seguente.

3. Terreno vignato, olivato ed incolto nella località Pozdigrad censito alle particelle catastali ai N.i 1856, 1857, tenuto a colonia da Matija Seguić moglie di Marino, nata Trumbić alla condizione del 3.zo fra confini a levante eredi Bassa fu Andrea, da ponente strada, a mezzodì il precedente, da borra Ante Bure, dell' estesa di klafter 1427.

4. Terreno vignato ed olivato denominato Duilovo censito alla particella catastale 1726 tenuto a colonia da Paolo Vidjak q.m Arnerio, verso la corrisponsione dell' annuo livello di fior. 4:33, fra confini a levante i RR. PP. di S. Francesco, a ponente fondo del fu Girolamo degli Alberti, da mezzodì spiaggia al mare, e da borra strada, dell' estesa di klafter 1182.

5. Terreno vignato ed olivato denominato Korepovac ossia Bilice censito alla particella catastale 3100 a colonia dagli eredi Kali erna q.m Paolo al 3.zo, fra confini a levante eredi del fu Gregorio de Grisogono, da ponente eredi di Giuseppe Geremia, da mezzodì vaso d' acqua e Giuseppe Nonveiller e Mladineo, e da borra croda, comunale dell' estesa di klafter 3065 [].

6. Un corpo di terreni vignati, olivati, con piante fruttifere denominato Ravne Nijve, fra confini a levante Matteo Dvornik, Antonio Zore, strada e torrente Smoković, da mezzodì strada, da ponente eredi Mladineo q.m Dojmo, eredi del D.r Matteo Dudan ed il regio Demanio, e da borra strada, costituito alle particelle catastali sottodescritte, e tenute da ciascheduno colono come segue :

a) terreno olivato con olivari tenuto a colonia da Giovanni Gerra al 3.zo censito alle particelle catastali 4652, 4654, dell' estesa di klafter 1319.

b) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Antonio Kragić al 4 to, marcato colle particelle catastali 4655, 4656, 4657 dell' estesa di klafter 1383.

c) terreno a semina ed a viti tenuto a colonia da Francesco Krstulović al 3.zo marcato alle particelle catastali 4645, 4646, 4647, dell' estesa di klaf. 1922.

d) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Mrdujaš ved. di Antonio al 4.to marcato alle particelle catastali 4658, 4659 dell' estesa di klaf. 1390.

e) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Marco Opara al 3.zo marcato alle particelle catastali 4641, 4642, 4643, 4644 dell' estesa di klaf. 2112.

f) terreno in parte con nuovo impianto di viti tenuto a colonia da Spiridione Mijan, al 3.zo e marcato alle particelle catastali 4648, 4649, 4650 e 4651, dell' estesa di klaf. 1641.

g) terreno vignato con olivari tenuto a colonia dalli Opera Marco, Trumbić Giovanni e Stefano, Mitrović Filippo al 3.zo marcato alle particelle catastali 4631, 4636, 4637, 4639 e 4640 dell' estesa di klaf. 7559.

h) terreno vignato con olivari tenuto a colonia dalli Dujas Dojmo e Mitrović Filippo al 3.zo marcato alle particelle catastali 4628, e parte della particella N.ro 4629 dell' estesa di fondo 3650.

i) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Kuvač Antonio al mal quinto marcato alle particelle 4626, 4627 parte della 4629 e 4630 estesa di klaf. 730.

j) terreno vignato con olivari tenuto a colonia dalli Antonio e Dojmo Dujas, Fabbiano Nade, Filippo ed Antonio Mitrović ajla condizione del mal quinto marcato alle particelle catastali 4623, 4624, 4625, dell' estesa di klaf. 2672.

k) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Radica Antonio al mal quinto marcato alle particelle catastali 4633, 4634, 4635, dell' estesa di klaf. 1366.

l) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Aržić Francesco a Radica Giovanni alla condizione del mal quinto marcato alle particelle catastali 4619, 4620 dell' estesa di klaf. 4408.

m) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Marino Tudorić al 4.to marcato alle particelle catastali 4662, 4663, 4664, 4665, 4694, 4695, 4696, 4697, 4698 dell' estesa di klaf. 7793.

n) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Radovniković Andrea al 4.to, marcato alle particelle catastali 4666, 4667 dell' estesa di klaf. 1176.

o) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Giuseppe Tomić al 4.to, marcato alle particelle catastali 4660, 4661, dell' estesa di klaf. 752.

p) terreno vignato con olivari e piante fruttifere tenuto a colonia da Giovanni Sore al 4.to, marcato ai numeri catastali 4668, 4669, 4670, 4671, 4672, 4673, 4674 dell' estesa di klaf. 1522.

q) terreno vignato con olivari e piante fruttifere tenuto a colonia da Kragić Stefano al 4.to marcato alle particelle 4684, 4685, 4686 dell' estesa di klaf. 2570.

r) terreno vignato con olivari e piante fruttifere tenuto a colonia da Blažević eredi q.m Tommaso alla condizione di 2|7 pel proprietario marcato alla particella catastale 4687 dell' estesa di klaf. 2764.

s) terreno vignato con olivari e piante fruttifere tenuto a colonia da Kovačević Sobeskin Antonio al 3.zo, marcato colle particelle catastali 4689, 4690, dell' estesa di klaf. 2482.

t) terreno vignato con olivari e piante fruttifere tenuto a colonia da Rosandić Nicolò e da Aržić Antonio alla condizione del 3.zo marcato alle particelle catastali 4617, 4621, 4622 dell' estesa di klaf. 5215.

u) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Sardelić Krazić Giovanni al 4.o marcato alla particella catastale 4618 dell' estesa di klaf. 1340.

v) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Aržić Antonio q.m Luca, Mitrović Antonio e Radica Antonio al mal quinto marcato alle particelle catastali 4609, 4632, dell' estesa di klaf. 4780.

z) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Aržić Giacomo al 3.zo marcato alla particella catastale 4610 dell' estesa di klaf. 631.

aa) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Radica Antonio alla condizione del mal quinto marcato alla particella catastale 4611 dell' estesa di klaf. 651.

bb) terreno vignato con olivari tenuto a colonia dall' Aržić Francesco e Luca alla condizione del 4.to marcato alle particelle catastali 4612, 4613 dell' estesa di klaf. 1945.

cc) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Duplancić Matteo al 3.zo marcato alle particelle catastali 4603, 4604 dell' estesa di klaf. 2686.

dd) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Aržić ved. Mattea al 4.to marcato alla particella 4605 dell' estesa di klaf. 815.

ee) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Marino Tudorić al 4.to marcato alle particelle catastali 4606, 4607 dell' estesa di klaf. 1265.

ff) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Babo Matteo al 3.zo marcato alle particelle catastali 4594, 4595 4596, 4597, 4598, 4599, 4600, 4602, dell' estesa di klafter 4568.

gg) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Kaliterna Giovanni al 3.zo marcato alla particella catastale 4608 dell' estesa di klaf. 1146.

7. Terreni vignati nella località denominata Pujanka costituiti dalle particelle catastali sotto descritte, fra confini a levante torrente Smoković, mezzodì regio Demanio, Reić Giacomo, seminario vescovile di quì, ponente strada, e da borra pascolo comunale e strada e tenuti a colonia dai sottoindicati coloni :

a) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Mitrović Giovanni al 5.to marcato alle particelle catastali 4735, 4736, 4737, 4738, 4739 dell' estesa di klafter 1099.

b) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Topić Mariano al 3.zo marcato colle particelle catastali 4721, 4722 dell' estesa di klaf. 2779.

c) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Tomić Giovanni al terzo marcato alle particelle catastali 4273, 4724, 4725, 4726, 4727, 4728 dell' estesa di klaf. 1631.

d) terreno vignato con olivari, tenuto a colonia da Vrdoljak Dojmo al 4.to marcato alle particelle catastali 4729, 4730, 4731, 4732 dell' estesa di klaf. 1259.

e) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Mitrović Antonio al 5.to marcato alle particelle ~~catastali~~ 4733, ~~4734~~, 4741 dell' estesa di klaf. 1499.

f) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Gelaska Fabbiano al 3.zo marcato alla particella catastale 4745 dell' estesa di klaf. 1135.

g) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Krstulović Nicolò al 5.to marcato alle particelle catastali 4740, 4741, 4742, 4743, 4744 dell' estesa di klafter 2146.

h) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Krstulović Francesco e Nicolò al 5.to marcato alle particelle catastali 4746, 4747 dell' estesa di klaf. 3320.

i) terreno vignato con olivari tenuto a colonia al 5.to da Fradelić Gale Giacomo, marcato al numero catastale 4770 dell' estesa di klaf. 550.

j) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Rataj Francesco al 3.zo marcato alla particella catastale 4769 dell' estesa di klaf. 1466.

k) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Fradelić Gale Giacomo al terzo marcato alle particelle catastali 4766, 4767, 4768, dell' estesa di klaf. 844.

l) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Rataj Francesco al 3.zo marcato alla particella catastale 4758 dell' estesa di klaf. 724.

m) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Putiu Matteo al 3.zo marcato alle particelle catastali 4748, 4749, 4750, 5751, 4752, 4753, 4754, 4755, 4756, 4757 dell' estesa di klaf. 3272.

n) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Nade Antonio al 4.to marcato alle particelle catastali 4759, 4760, 4761, 4762, 4763, 4764, 4765, dell' estesa di klaf. 1032.

8. Terreni nella località denominata Livsevaca ossia Pujanka costituiti dalle particelle catastali sottodescritte posti fra confini da levante Marino Masović, ed eredi q.m D.n Pietro Botturi, da ponente torrente Smoković, da borra strada :

a) terreno vignato tenuto a colonia da Negolić eredi q.m Pietro alla condizione

Digitized by Google

del 4.to marcato alle particelle catastali 4163, 4164 di klaf. 1451.

b) terreno vignato con olivari tenuto a colonia da Kovacić Antonio detto Sebeskin al 3.zo marcato alle particelle catastali 4166, 3167 4168, 4169 dell' estesa di klaf. 1750.

Spalato 9 decembre 1873
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 148 1 pub.

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l' impresa per la ricostruzione e prolungamento del molo Lorini nel porto di Sale (Isola grossa) verrà tenuto nel giorno 9 marzo 1874 presso l'i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 11067 soldi 11 v. a., piú 1707 staja venete di terra santorino da estradarsi dai depositi di Zara.

Sino alle ore 5 p. m. del giorno che precederà quello dell'asta verranno accettate offerte in iscritto che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fiorini 1106 soldi 71 v. a. e di una marca de bollo di soldi 50, estese a norma di quanto e prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell'i. r Capitanato di porto in Zara. Alle ore 10 a. m. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate piú tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli eseguiti con buon successo in via d' impresa i lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltreciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quall' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' innapuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' Eccelso Governo marittimo in Trieste.

Oltre i fiorini 500 (cinquemilla) placitati per questo lavoro nel preliminare dell' anno corrente, durante quest' anno dall' amministrazione p. s. non verranno esborsati altri importi all' imprenditore, per cui egli dovrà aspettare gli ulteriori pagamenti a saldo totale del lavoro fino all' anno venturo (1875).

I piani, lo stato di misurazione e descrizione dei lavori nonchè i capitolati di appalto, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Capitanato di Porto in Zara ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Zara li 18 febbraio 1874
Dall' i. r. Capitanato di Porto.

———

N. 522-pr. 1 pub.

AVVISO.

Per collocare quest' i. r. Direzione Provinciale delle finanze col suo Dipartimento Contabile, cogli Uffizj d' ordine e coll' Archivio, si ricercano locali in questa città, possibilmente in vicinanza al palazzo dell' i. r. Luogotenenza.

I signori proprietari di case vengono invitati a produrre entro un mese dalla data di questo avviso le loro offerte in iscritto od a voce presso la Presidenza di questa Direzione dove possono anche ritirare in via breve le opportune informazioni sul numero, l' ostensione e la disposizione dei locali di cui si ha bisogno.

Zara 15 febbraio 1874
Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale delle finanze.

———

N. 3779-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 5 marzo, 9 aprile e 7 maggio 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate da Giovanni fu Antonio Vela da Podgora a Pietro Rosandić fu Matteo da ivi, e stimati fiorini 391:33, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 391:33.

2. Verrà deliberato al maggior offerente

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del suddetto prezzo a titolo di vadio meno l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese di Ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dall' esborso di tale prezzo viene dispensato l' esecutante fino alla concorrenza del suo credito.

Descrizione degli stabili da subastarsi.

a) Casa a pian terreno in contrada Marinović marcata col civico N. 160 fra confini da oriente ed occidentente Rosandić, da borra Paulinović, da mezzodì Rosandić, costrutta di muri in calcina alla rustica coperta di placche e piccolo legname dell' altezza di braccia 3 3|4, larghezza braccia 5, lunghezza braccia 8.

b) Metà di una casa proindivisa col fratello Antonio Rossandić costrutta di muri a secco e coperta di placche e piccolo legname, fra confini da oriente ed occidente Rossandić, da borra Paulinović, da mezzodì Rossandić, la casa e dell'estesa di 3 braccia, larghezza 4 1|2, lunghezza 6 col relativo cortile.

c) Orto vicino la casa stessa di braccia 30, confina de levante e ponente Rossandić, da borra strada, e da mezzodì Paulinović.

d) Orto sul terreno di proprietà della chesa di 1|4 di vrettene, confina da oriente Ante Rossandić, mezzodì Paulinović, borra e ponente Rossandić, con sopravi radicato un gelso del quale tre quarti del colono.

e) Miglioramenti colonici sopra Il terreno denominato Civilino proprietà fondiaria Gardun dell' estesa di 1|8 di vrettene, fra confini da oriente Paulinović, da occidente, borra e mezzodì strada, con un olivaro di cui spetta la metà al colono.

f) Miglioramenti colonici sul terreno denominato Civilina, fra confini da oriente Rosandić, occidente Paulinović, mezzodì Gardun. — Il fondo è di proprietà di Urbano Gardun, con entrovi 3 alberi olivari di cui la metà è del celono; 5 olivari giovani, 6 ficaj, 2 pioppi e il vignato giovane dei quali 3|4 spetta al colono.

g) Miglioramenti colonici sul terreno denominato Cerlieni Brigh, fondo di proprietà Touoli diviso in due parti, la prima parte confina da oriente Paulinović, da ponente e borra Ante Rossandić, da mezzodì Ivan Rossandich — la seconda parte confina da oriente Paulinovich, da ponente e borra Matteo Rosandić, da mezzodì Ante Rossandić con entre 4 ficaj e 2 olivari dei quali 3|4 spetta al colono.

h) Miglioramenti colonici sul terrrono di proprietà Paulinović denominato Case Sako, fra confini da oriente, occidente Paulinović, borra e mezzodì strada, dell'estesa di vretteni 1 3|4 lavorato 1|4 incolto, vignato 3|4 spetta al colono, N. 8 alberi olivari giovani dei quali la metà spetta al colono.

i) Miglioramenti colonici sul terreno Paulinović di 1|4 di vrettene, confina da oriente Paulinović, occidente Lunjević, da borra strada, da mezzodì Pivać, con N. 1 olivaro metà del colono, vignato tre quarti del colono.

k) Miglioramenti colonici, terreno denominato Ravoić, Brigh proprietà fondiaria Puović dell' estesa di 3|4 di vrettene, fra confini da mezzodì Stipan Ban, da oriente Puović, da occidente Dean, da borra Ruisić. Il vignato spetta 3|4 del colono.

l) Miglioramenti colonici sopra il terreno Ravni Brigh di proprietà Paulinović, dell' estesa di 1|4 di vrettene circa, confina da occidente Puović, da oriente strada, da borra Radinović, e da mezzodì Paulinović. — Il vignato spetta tre quarti al colono.

m) Terreno denominato Pugonovaz di esclusiva proprieta del debitore Pietro Rossandić, fra confini da oriente Lučić, da occidente Lasiti, e dagli altri lati Rossandić dell' estesa di 1|4 di vretteno. — Il fondo e sterile.

n) Terreno denominato Milos di 118 di vretene proprietà di Pietro Rossandić, fra confini da oriente Paulinović e dagli altri venti Rossandić, vignato con un albero di ficajo giovane.

o) Miglioromenti sopra il terreno denominato Stanice fondo di proprietà Merkusić, dell' estesa di vretteni 1|2 fra confini da oriente Merkusić, da occidente strada, da borra Radajcović, da mezzodì Merkusić, con entro tre alberi olivari, metà dei quali del colono, e tre alberi ficaj ed il vignato dei quali spetta 3|4 al colono.

p) Miglioramenti colonici sul terreno denominato Zukarie, fondo Merkusić, dell' estesa di 1|2 vrettene circa, confina da borra e ponente Merkusić, da oriente e mezzodì Barić con un albero olivaro di cui metà dei colono, N. 6 alberi olivari giovani, 3 ficaj, ed il vignato di cui spetta 3|4 al Colono.

q) Miglioramenti colonici sul terreno denominato Antunovica, fondo Merkusić, vignato con olivi e ficaj, fra confini da oriente torrente, da occidente Merkusić, da borra e mezzodì Merkusić, dell'estesa di vretteni 3|4 1|8 circa con 6 alberi olivari di cui la metà spetta al colono, 3 alberi olivari, 9 ficaj ed il vignato dei quali spetta 3|4 al colono.

r) Miglioramenti colonici sul terreno denominato Antulovića fondo di proprietà Merkusić, dell'estesa di mezzo vretene circa, fra confini da oriente Merkusić, da ponente torrente, da borra e mezzodì Merkusić, N. 4 ficaj ed il vignato dei quali spetta 3|4 al colono.

Macarsca 5 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3723-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto, che nei giorni 14 marzo e 15 aprile 1874 alle ore 9 ant. si terranno i duplici incanti pella vendita degli immobili esecutati da Don Dojmo Materazzi di Spalato a Stefano Budimir di Tommaso da Turjako.

Sign 29 novembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

———

N. 4982-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 18 marzo e 20 aprile 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. per la vendita dei beni esecutati da Reginà Jeserum in Porlitz ed Abram Jeserum Porlitz da Venezia, alli Girolamo e Domenico Coschina da S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 13).

S. Pietro 4 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 848-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella vendita degl'immobili esecutati dalla Fondazione Zmajevich Versich di Zara a Pietro Cassio q.m Girolamo da Arbe restano fissati i giorni 20 marzo e 22 aprile 1874 dalle ore 9 alle 12 merid.

(Vedi 1.a pub. al N. 13).

Arbe 31 decembre 1873.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 882-giud. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica a Giovanni Garbić detto Pulentić da Igallo, che in suo confronto fu da Bosco Marcović q.m Andrea da Lastna rodotta l' istanza d. p. 4 corrente N. 882 per pegno immobiliare esecutivo sulla base della giudiziale convenzione 8 marzo 1865 N. 17 fino alla concorrenza di talleri baveri 300, e di altri talleri 25 per interessi degli ultimi tre anni retro in poi da liquidarsi oltre alle spese di esecuzione pure da liquidarsi, e che all' istanza medesima, e contemporaneamente nominatogli in curatore Gregorio Catić.

Locchè col presente se gli fa noto, per essere ignota la sua dimora, perchè somministri al deputatogli curatore gli eventuali mezzi di difesa, giacchè altrimenti dovra ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Castelnuovo 7 luglio 1871
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4961-civ. 2 pub.

EDITTO.

Restano avvertiti gli assenti d' ignota dimora Giorgio e Marco Karnuelić che nella petizione N. 4961 per validita di testamento in loro confronto prodotte da Matteo Ghligo venne fissata udienza pel dì 28 marzo 1874 e che ad essi venne deputato in curatore Nicolò Kanuelić q.m Francesco da Bol.

S. Pietro 4 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 667-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale fa noto che pella tenuta dei duplici incanti contemplati dal giudiziale Decreto 15 aprile a. c. N. 1042, si rideputano d' ufficio i giorni 18 marzo e 18 aprile 1874 dalle ore 9 alle 12 meridiane ferme le condizioni tracciate dall' anteriore Editto di pari data e numero, inserito nell' avvisatore Dalmato al N. 62, 63, 65.

Arbe 24 novembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

———

N. 716-civ. a. 72 3 pub.

EDITTO.

Pella tenuta del terzo incanto per la vendita dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di Finanza a Stevan Ćiritović descritti nell' anteriore Editto 2 aprile 1872 N.ro 176 resta fissato il giorno 2 marzo 1874 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Bencovaz 5 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4979-civ. 1 pub.

EDITTO

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa pubblicamente intendere e sapere che nel giorno 27 marzo 1874, dalle ore 9 ant. in poi sarà tenuto il terzo incanto dei beni esecutati dalla Ditta A. Katalinić e fratello da Spalato a Michele Maranguinić da Milnà, descritti negl' anteriori Editti dd. 30 aprile 1872 N. 2234 e 14 novembre 1872 N. 5809 (Vedi Avvisatori Dalmati N.ri 71 e 101 anno 1872) e colle condizioni ivi accennate.

S. Pietro 4 novembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 4255-civ. 2 pub.

EDITTO.

Sull' istanza prodotta dalla Società del Molino a Vapore di Trieste contro Lorenzo Chirighin, vennero fissati i duplici incanti pei giorni 20 marzo e 22 aprile 1874 e venne destinato all' assente d' ignota dimora creditore iscritto Francesco Coschina, in curatore l' avvocato D.r F. Caraman da Spalato.

S. Pietro 18 settembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Annunzi

Alli 31 gennaio 1874 l' importo versato dagli azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 54034—
ed i versamenti con libretti a deposito a . . . . » 41432:99

Spalato 15 febbraio 1874
La Direzione.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 20 — Zara. — Mercoledì 11 Marzo 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno; semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 20 — U Zadru, — u Sridu 11 Ožujka 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one progla[illegible] službenom dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

N.o 2846. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima sovrana risoluzione dei 22 febbraio a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare, per l' anno di gestione 1874, conformemente al conchiuso della Dieta provinciale dalmata, la riscossione di una sovraimposta provinciale in ragione del venticinque per cento (25 p. 0[0) alle imposte dirette, compresevi le addizionali erariali, nonchè la riscossione di un' addizionale provinciale in ragione del quarantacinque per cento (45 p. 0[0) al dazio consumo, quest' ultima però soltanto dal giorno della pubblicazione della prevenerata sovrana risoluzione.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza, in esecuzione al dispaccio 2 marzo corrente N. 3194 di Sua Eccellenza il signor Ministro dell' interno.

Zara, 9 marzo 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza della Dalmazia.

N.o 488.

In seguito a riverito dispaccio 5 febbraio a. c. N. 1184 di S. E. il sig. Ministro pel culto e per l' istruzione, si dovrà quanto prima disporre l' occorrente per l' istituzione di corsi speciali di agraria da unirsi alle scuole popolari generali.

Perchè tale benefica disposizione possa ottenere la sua attuazione, è indispensabile, che previamente sia stato assegnato dal rispettivo comune il terreno per gli esercizi agrari, prescritto dal § 36 della legge 29 dicembre 1871 sull' istituzione e conservazione delle scuole popolari.

S' invitano quindi tutte le onorevoli comuni della provincia di voler dare adempimento alla legge suaccennata nella misura, che ad esse ne verrà fatta ricerca dagl' ii. rr. Consigli scolastici distrettuali.

Zara, 3 marzo 1874.
Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

Il 28 febbraio a. c. furono dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava della puntata IV del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 21 febbraio a. c. nella sola lingua tedesca.

Essa contiene:

8. Notificazione 5 febbraio 1874 del Ministero delle finanze, concernente l' ampliamento della sfera di attribuzione dell' espositura doganale nella stazione ferroviaria a Fiume.
9. Notificazione 7 febbraio 1874 del Ministero delle finanze, sulla cessazione dell' ufficio filiale di garanzia ad Ischl ed istituzione di un tale ufficio a Gmunden.
10. Ordinanza 10 febbraio 1874 del Ministero del culto e della istruzione, sulle condizioni dalle quali dipende la promozione all' ottava classe di rango e la concessione di aggiunte di benemerenza ai professori delle scuole medie governative (ginnasi, ginnasi reali, scuole reali) e degl' istituti d' insegnamento magistrale governativi per maestri e maestre.
11. Dispaccio 14 febbraio 1874 del Ministero delle finanze, sull' abolizione delle norme relative all' indicazione dello zucchero in pani e forme.
12. Notificazione 15 febbraio 1874 del Ministero delle finanze, concernente l' istituzione di una espositura di dogana principale nella stazione dell' esc'. priv. ferrovia settentrionale Imperatore Ferdinando a Vienna.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

6. Seduta della Camera dei Signori,
del giorno 4 marzo corr.

Il *Presidente* dà comunicazione della morte del barone de Gablenz e del conte Wrbna. La Camera si alza, in segno di condoglianza.

Il *Presidente dei ministri* ha rimesso il progetto di legge concernente l' istituzione di una corte amministrativa di giustizia.

Dopo parecchie altre comunicazioni da parte del Presidente, si passa all' ordine del giorno.

Il progetto di legge sulla corte amministrativa di giustizia è rimesso ad una commissione di 9 membri, e quello sull' abolizione delle tasse d' inserzione alla commissione finanziaria.

Arneth riferisce sul progetto di legge, con cui vengono modificati alcuni paragrafi delle leggi sulla Landwehr, e le sue proposte vengono accolte senza discussione.

SLUŽBENI DIO.

Br. 2846. OBZNANA.

Njegovo se je C. K. Apoštolsko Veličanstvo, sa verhovnom Odlukom od 22 veljače t. g., premilostivo udostojalo da potvrdi, za upraviteljnu god. 1874, po zaključku dalmatinskog pokrainskog Sabora, utjerivanje pokrainskog vrhporeza u razlogu od dvaestipet po sto (25 0[0) na upravne prireze, uračunavši deržavne prireze, kao takodjer utjerivanje jednog pokrainskog prireza u mjeri od četerdesetipet po sto (45 0[0) na potrošarinu, ali ovog zadnjeg jedino od dana proglašenja prepočitane verhovne odluke.

Što se na obće znanje donosi u izveršenje odluke od 2 ožujka tek. Br. 3194 Njegove Preuzvišenosti gospodina Ministra unutarnjih posalah.

U Zadru 9 ožujka 1874
C. K. Dalmatinsko Namistništvo.

Br. 488-š. p. v.

Usljed poštovane odluke od 5 veljače t. g. Br. 1184 Njegove preuzvišenosti gospodina ministra bogoštovja i nastave, morat će se što prie potrebito narediti za ustanoviti posebnih ratarskih tečajah, što se imadu pridružiti pučkim obćim učionama.

Da ta plemenita naredba uzmogne doći do usavršenja, neobhodno je potrebito, da bude ponajprie doznačeno od dotične obćine zemljište za ratarska vježbanja, kako je to naredjeno §.om 36 zakona 29 prosinca 1871 o ustanovljenju i uzdržanju pučkih učionah.

Pozivaju se zato sve slavne obćine pokraine da izvrše naredbe rečenog zakona u mjeri, kako će tražiti cc. kk. školska kotarska Vieća.

U Zadru, 3 ožujka 1874
C. K. školsko pokrajinsko Vieće.

Dne 28 veljače t. g. bijahu izdana i razposlana talijanska i slovinska izdanja IV komada Državo-zakonskoga Lista, izdana još 21 veljače t. g. u samom nimačkom jeziku.

On sadržava:

8. Obznanu ministarstva financijah od 5 veljače 1874, da se razširuje dielokrug carinske ekspoziture u kolodvoru na Rieci.
9. Obznanu ministarstva financijah od 7 veljače 1874, da se čokida puncevirica, koja je postojala do sada u Išlu, i da se mjesto nje zavodi druga u Gmundenu.
10. Naredbu ministra za bogoštovje i nastavu od 10 veljače 1874, glede uvjetah, pod kojimi će se profesori na deržavnih sriednjih učionicah (na gimnazijih, realnih gimnazijah, realkah) i na deržavnih obrazovalištih za učitelje i učiteljice promicati u osmi razred činovni, i pod kojimi će im se dozvoljivati doplatci u ime zaslugah.
11. Raspis ministarstva financijah od 14 veljače 1874, kojim se obznanjuje, da se dokidaju propisi o označivanju šećera (sladora) u glavah ili hlebovih.
12. Obznanu ministarstva financijah od 15 veljače 1874, da se u kolodvoru izkl. povlaštene sieverne željeznice Ferdinandovke u Beču zavodi ekspozitura glavne divone.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

6. Silo Gospodske Komore
na dan 4 tek. ožujka.

Pridsidnik priobćuje da su umerli baron Gablenz i knez Vrbna. Komora u znak sažaljenja ustane.

Pridsidnik ministarah posla zakonsku osnovu glede postavljenja jednog upraviteljnog suda.

Posli više drugih priobćenjah sa strane Pridsidnika prelazi se na dnevni red.

Zakonska osnova glede upraviteljnoga suda, predata je jednom osobitom poverenstvu od 9 članovah, a ona glede ukinuća uvèrstbina, financijalnom poverenstvu.

Arneht izvišćuje o zakonskoj osnovi, kojom se preinačuju nikoji paragrafi zakonah o Domobranstvu, a njegovi pridlozi primaju se bez pretresanja.

Digitized by Google

Segue la seconda lettura della legge risguardante l' assicurazione dei diritti dei possessori di frazioni di obbligazioni. Ai §§ 5 e 9 erano stati annunziati voti di minoranza per la modificazione delle facoltà dei curatori. Essi vengono però respinti e l' intero progetto viene approvato con insignificanti modificazioni.

Eseguita l' elezione dei membri per il Tribunale dell' Impero, la seduta è levata. La prossima ha luogo domani.

7. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 5 marzo corr.

Si procede all' elezione delle commissioni per il progetto di legge sulla corte amministrativa di giustizia, per quello sulla Landwehr, e per il bilancio.

Vengono approvati in seconda e terza lettura, senza discussione, i seguenti progetti di legge: sull' assicurazione dei diritti dei possessori di lettere di pegno; sulla commisurazione delle competenze di viaggio ai membri della Camera dei deputati; sul contingente di reclute per l' anno 1874; sulle facilitazioni in quanto all' obbligo delle competenze per le fondazioni istituite nell' occasione del giubileo di S. M. e del matrimonio di S. A. I. l' arciduchessa Gisella; sull' esenzione dalle imposte per costruzioni nuove e ricostruzioni.

[illegible] riferisce, a nome della maggioranza della rispettiva commissione, sulla legge per l' incorporazione di alcuni immobili al fedecommesso dei principi Liechtenstein e propone l' ordine del giorno.

Brints, a nome della minoranza, raccomanda l' accettazione della legge, che, dopo lunga discussione, viene in fatti deliberata dalla Camera.

La prossima seduta viene indetta per l' indomani.

25. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 4 marzo corr.

Begna-Possedaria presta la solenne promessa.

Al dep. *Bajamonti* viene accordato un permesso d' assenza.

Dal *Ministro dell' interno* è pervenuto uno scritto, con cui comunica, che S. M. l' Imperatore lo ha autorizzato a destinare, in via di dono, l' importo di fior. 20.000 dai mezzi dello Stato, a favore di due comuni della Carniola danneggiate dalla grandine, e di chiedere nelle vie costituzionali un credito fino all' ammontare di questa somma. — È rimesso alla commissione per il bilancio.

Il *Presidente* fa conoscere, che in seguito all' invito da lui diretto ai deputati non ancora comparsi nella Camera di presentarvisi o di giustificare la loro assenza, il conte Egberto Belcredi ebbe a dichiarare, in uno scritto, di non essere disposto a seguire tale invito. Lo stesso avvenne relativamente ai 32 deputati della Boemia, i quali pure dichiarano di non voler comparire nel Reichsrath.

Pražak propone che lo scritto dei deputati czechi, sia rimesso ad un comitato speciale.

Il *Presidente* osserva che un' identica proposta fu fatta due mesi fa dal dep. Hohenwart e che la medesima fu respinta. Pel regolamento interno, una proposta non può essere assoggettata due volte, nella stessa sessione, alle deliberazioni della Camera.

La proposta *Pražak* è respinta, e l' assenza dei czechi viene dichiarata non giustificata.

Si passa all' ordine del giorno.

Kronawetter motiva la sua proposta per una riforma del dazio consumo e chiede che sia rimessa alla commissione per il bilancio.

Perger s' oppone, osservando che la proposta del preopinante è identica a quella del dep. Steudel, sulla quale la Camera s' è già pronunciata, e propone che sia respinta. *(Accettato)*.

Edlbacher motiva la sua proposta per la costruzione delle linee ferroviarie Michelsdorf-Wels e Steyr-Attvang e chiede che sia rimessa alla commissione ferroviaria. *(Accettato)*.

Dumba riferisce sul progetto di legge governativo concernente la costruzione della linea ferroviaria Graslitz Falkenau e ne raccomanda l' accettazione, che, dopo breve discussione, viene pronunciata dalla Camera.

Streernwitz riferisce sulla proposta governativa per la costruzione della ferrovia Pilsen-Klattau-Eisenstein, che viene accettata secondo le proposte della commissione, dopo respinti parecchi emendamenti.

La seduta è levata.

26. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 5 marzo corr.

Comunicati gli atti pervenuti alla Camera, si passa all' ordine del giorno: "seconda lettura del progetto di legge, col quale vengono emanate delle disposizioni per regolare i rapporti esteriori di diritto della chiesa cattolica.„ Aperta la discussione generale,

Weeber (relatore) espone lo scopo e l' importanza della legge, la quale è diretta a regolare ed ordinare i rapporti esteriori di diritto nella via della legislazione dello Stato. Mentre le leggi confessionali sorte nell' anno 1868 tendevano principalmente a porre in esecuzione la libertà di coscienza e l' equiparazione delle confessioni, garantite nelle leggi fondamentali dello Stato, e a tutelare così i singoli dagli abusi e dalle indebite influenze degli organi ecclesiastici, incombe presentemente alla legislazione il còmpito di ristabilire e di garantire l' autorità dello Stato in tutto il campo della legislazione, assicurandole sui rapporti esteriori di diritto della chiesa cattolica quell' influenza, che l' è indispensabile perchè possa opporsi agli abusi di singoli organi ecclesiastici. (*Oho! a destra*).

Se si considera, che l' enciclica papale dell' anno 1864 e il sillabo ad essa connesso colpiscono d' anatema quei principi appunto, che servono di base alle leggi fondamentali dello Stato austriaco; se si considera, che mediante gli ulteriori deliberati del concilio vaticano dell' anno 1870 l' immediata giurisdizione del papa ottenne un' estensione tale, che, se esercitata secondo lo spirito del sillabo, dovrebbe condurre ai più violenti conflitti; se si considera, che entro i confini dello Stato austriaco, in singole diocesi, le leggi fondamentali vengono chiamate una disgrazia e si fa ad esse aperta opposizione: se tutto ciò si considera, non può esservi più dubbio, che per la legislazione dello Stato si è reso inevitabile di ristabilire l' autorità manomessa di quest' ultimo e di respingere gli attacchi contr' essa diretti.

Aliena dall' idea d' ingerirsi negli affari interni della chiesa concernenti il servizio divino e la fede religiosa, la commissione ritiene di rinvenire nei proposti progetti di legge quelle garanzie, che sono necessarie al conseguimento dello scopo accennato. L' oratore chiude col raccomandare l' accettazione della legge, i cui principi ritiene inutile di sviluppare ulteriormente.

Il *Presidente* prelegge la lista degli oratori iscritti: 35, fra i quali i dep. Pavlinović e Vitezić, sono contro e 23, fra cui il dep. Bonda, in favore della legge.

Hohenwart trova essere la proposta legge in contraddizione coll' art. XV

Zatim po drugi put štije se zakon o osiguranju pravah posidnikah zadužničnih odilakah. Pri §§. 5 i 9 navišteni biše glasovi u manjini, radi preinake oblasti skèrbnikah. Glasovi su ti odbijeni, te je sva osnova uz neznatne preinake odobrena.

Iza izbora članovah za Cesarevinski Sud, silo je zavèršeno, a dojduće biće sutra.

7. Silo Gospodske Komore

na dan 5 tek. ožujka.

Biraju se poverenstva za zakonske osnove svèrhu upraviteljnoga suda, i za zakonsku osnovu svèrhu Domobranstva, i za razmeru.

Po drugom štivenju odobravaju se, bez pretresanja, zakonske osnove ove: svèrhu osiguranja pravah posidnikah založnih pisamah; svèrhu odmirenja putnih pristojbinah članovima Komore poslanikah; svèrhu unovačnoga dopadka za godinu 1874; svèrhu polašticah u koliko tiče se dužnosti na pristojbine za zadužbine postavljene u prigodi proslavljenja vladanja N. V. i vinčanja N. C. V. nadvojvodinje Gisele; svèrhu oprosta od poreza na nove gradnje i prenaprave.

Härdtl u ime većine dotičnog poverenstva izvišćuje o zakonu radi utilovljenja nikojih nepokretninah u povirbu principah Liechtenstein, i pridlaže dnevni red.

Brints u ime manjine priporučuje da se primi zakon, koji je iza dugoga pretresanja od Komore rišen.

Dojduće silo biće sutra.

25. Silo Komore poslanikah,

na dan 4 tek. ožujka.

Begna-Posedarija polaže svečano obećanje.

Posl. *Bajamonti-u* dozvoljuje se dozvola izbivanja.

Od *Ministra unutèrnjih posalah* prispilo jedno pismo, kojim priobćuje, da ga je N. V. Cesar povlastio, da iz državnih sredstvah kao darovštinu namini fior. 20.000 dvima občinama Kranjske od krupe oštećenim, i ustavnim putem da zaište jednu viresiju do iznoska svote te. — Predato poverenstvu za razmeru.

Pridsidnik oznanjuje, da na poziv, što je upravio na poslanike, još u Komoru nedošavše, da se pridstave, ili izbivanje svoje da opravdaju, knez Egbert Belcredi izjavi u pismu jednom, da nije voljan pristati na taj poziv. Isto se zbi odnosno na 32 poslanika Češke, koji takodjer izjaviše kako neće da dodju na Reichsrath.

Pražak pridlaže da se pismo čeških poslanikah preda jednom osobitom odboru.

Pridsidnik opaža, da je prije dva miseca jedan takov pridlog učinio posl. Hohenwart, i de je isti odbijen. Po unutèrnjemu pravilniku jedan se pridlog nesmi u istom zasidanju dvaput podvèrći odlukama Komore.

Pražakov pridlog jest odbijen, a izbivanje Čehah izjavljuje se neopravdanim.

Prelazi se na dnevni red.

Kronawetter obrazložuje svoj pridlog radi preinake potrošarine, i ište da se isti preda poverenstvu za razmeru.

Perger protivi se opažajuć da je pridgovornikov pridlog taman oni isti posl. Steudela, o čemu je Komora već odlučila, i pridlaže da se odbije. *(Primljeno)*.

Edlbacher obrazložuje svoj pridlog radi gradnje željezničkih prugah Michelsdorf-Wels, i Steyer-Atvang, i ište da se preda poverenstvu za gvozdene ceste. *(Primljeno)*.

Dumba izvišćuje o zakonskoj osnovi vladinoj, glede gradnje željezničke pruge Graslitz-Falkenau, i preporučuje da se ista primi; i Komora je iza kratkoga pretresanja primi.

Steeruvitz izvišćuje o vladinu pridlogu radi gradnje gvozdene ceste Pilsen-Klatau-Eisenstein. Prima se po pridlozima poverenstva, odbivši nikoliko popravakah.

Silo je zavèršeno.

26. Silo Komore poslanikah,

na dan 5 tek. ožujka.

Priobćivši spise prispivše Komori, predje se na dnevni red: "drugo štivenje zakonske osnove, kojom se izdaje odredabah za uredjenje izvanjskih pravnih odnošajah cèrkve katoličke„. Otvoreno je obćeno pretresanje.

Weeber (izv.) izlaže cilj i znamenitost zakona, koji teži za tim, da uredi i naredi izvanjske pravne odnošaje putem dèržavnoga zakonodavstva. Dočim viroispovidni zakoni u godini 1868 iznešeni, poglavito težjahu za tim, da se sloboda duševnosti i ravnopravnosti viroispovidih u izvèršenje izvedu, koje su u dèržavnim temeljitim zakonima osigurane, te da se od zlouporabah i nepristojnih uticajah cèrkovnih poslovačah pojedini štite, zakonodavstvo ima sad zadatak u pèrvašnje stanje povratiti i osigurati dèržavnu oblast, to po svemu prostoru zakonodavstva, osiguravajuć mu na izvanjske pravne odnošaje katoličke cèrkve oni uticaj, koji mu je neobhodan da se odapriti može zlorabama pojedinih cèrkovnih poslovačah. (*Oho! s' desne*).

Ako se promisli, da papina obaslanica od godine 1864, i silab njoj priložen, prokinju baš ona načela, koja temeljitim zakonima austrijanske Dèržave za temelj služe; ako se promisli, da zadnjim odlukama vatikanskoga sabora od godine 1870 neposredna papina podsudnost takov prostor postiže, da kad bi se po duhu silaba vèršila, do najsilovitijih sukobah dovela bi; ako se promisli, da u medjašima austrijanske Dèržave, u pojedinim biskupijama, temeljiti se zakoni nazivaju nesrićom, i njima se očevidno odpor čini: ako se na sve to promisli, dvojiti se više neda, da je dèržavnomu zakonodavstvu neobhodno to, da se zlostavljena oblast njegova u pèrvašaje stanje povrati, i da se nasèrtaji na nju upravljeni odbiju.

Poverenstvo nemisli pačati se u unutèrnje poslove cèrkve, koji se službe božje i viroispovidi tiču, nego dèrži da u pridloženim zakonskim osnovama nahodi ona jemstva, koja k' postignuću spomenutoga cilja potribita jesu. Besidnik zaglavljuje priporučujuć da se zakon primi, i dèržeć da načela istoga nije triba dalje razvijati.

Pridsidnik štije imenik upisanih besidnikah: 35, medju kojima poslan. Pavlinović i Vitezić, protiv, a 23, medju kojima posl.Bonda, za zakon.

Hohenwart nalazi da je pridloženi zakon u protuslovju s' čl. XV temeljitoga

Digitized by Google

della legge fondamentale dello Stato, quantunque il governo ad esso si appelli. Il progetto interpreta arbitrariamente quest' articolo, in cui si dice che la chiesa è soggetta alle leggi fondamentali dello Stato. La quistione dove sieno i confini tra l' autonomia della chiesa e l' influenza della legislazione dello Stato, fu sempre una delle quistioni più difficili e controverse del diritto pubblico, ed il fomite di tutti i conflitti fra chiesa e Stato. L' intaccare i diritti della chiesa non offre alcuna difficoltà in questi tempi, nei quali diritti incommodi vengono rispettati, fino a tanto che non si abbia la forza per toglierli di mezzo. *(Viva contraddizione a sinistra; applausi a destra; il presidente suona il campanello).* Le proposte confessionali sono l' incarnazione del dogma dell' assoluta onnipotenza dello Stato in affari ecclesiastici e della massima: "La forza sta avanti il diritto." L' oratore conchiude osservando, che potrebbe avverarsi il caso che il tribunale dell' Impero scorga in queste proposte una violazione delle leggi fondamentali dello Stato ed esterna la speranza che la rappresentanza dell' Impero, che ha votate quest' ultime, non approverà le prime. *(Applausi a destra).*

Schaffer ritiene necessario che i rapporti confessionali vengano regolati secondo le esigenze moderne. Lo Stato dev' essere riconosciuto sovrano assoluto e nessuna chiesa, neppure la cattolica, può in alcun mode dominare. L' oratore ritiene esservi motivi di procedere passo a passo in questa quistione e di non tagliarla d' un colpo colla completa separazione della chiesa dallo Stato. Motiva, in fine, le risoluzioni proposte dalla commissione relativamente all' educazione del clero, la quale è provato essere in Austria unilaterale ed incompleta. *(Viva contraddizione a destra; applausi a sinistra)*

Greuter. Sebbene non speri che l' Austria sia risparmiata da questo esperimento, ritiene ciò nondimeno essere suo dovere di cattolico di elevare la voce contro la proposta. L' oratore chiede se non vi sieno già a bastanza quistioni in Austria, se le nostre immature condizioni politiche non dieno già a sufficienza da pensare, per iniziare ora una nuova lotta sul campo religioso? Nella sua decenne esperienza parlamentare l' oratore ebbe occasione di scorgere, come l' argomento della quistione religiosa fu sempre tirato in campo, quando il partito dominante si trovava in un qualche imbarazzo. E questa volta poi la lotta che si apre contro la chiesa è ad onore e profitto della Prussia *(oho! a sinistra)*, che non si vuole stia isolata in tale argomento. Nel rapporto si dice che "la maggioranza della popolazione dell' Austria appartiene alla chiesa cattolica" e da ciò si dovrebbe dedurre, che si voglia tutelare questa eminente maggioranza e la chiesa di cui essa è seguace. Avviene, all' incontro, precisamente l' opposto, mentre si pretende di appendere al collo dei cattolici quel cencio giallo, che venne tolto agli ebrei. *(Risa a sinistra).* Quali fatti avvennero mai, che possano giustificare il procedere del governo contro l' episcopato cattolico? Si portino le prove! Io faccio questa domanda in mio nome, in nome della chiesa cattolica, in nome della verità. Dove sono le prove di tali spudorati rimproveri? *(Oho! a sinistra; voci: all' ordine! all' ordine!)*

Presidente. Devo pregare il signor oratore di astenersi da una genere di critica, nel quale c' entra la parola "spudorato". *(Applausi).*

Greuter. Noi non intendiamo di tollerare in avvenire che si facciano tali rimproveri alla nostra chiesa. L' oratore conchiude così: Non v' illudete, signori miei, sull' importanza della quistione che si agita. Lo dichiaro apertamente, risolutamente e con tutta solennità, che noi in Tirolo mai e poi mai riconosceremo una tal legge *(grande inquietudine e viva contraddizione a sinistra)*, avvenga quello che vuole; e se la nostra rovina è già stabilita, salveremo almeno il nostro onore e periremo da popolo cattolico. *(Applausi a destra).*

Göllerich si volge dapprima contro Greuter per respingere il rimprovero che i liberali non vogliano la grandezza e il benessere dell' Austria. *(Applausi).* L' Austria è uno Stato fondato sul diritto e come tale non riconosce alcuna religione dominante ed impone a tutte le confessioni il dovere di essergli subordinate. *(Applausi a sinistra).* Il nostro clero però, dipendente dall' episcopato, predica da tutti i pergami il dispregio delle leggi, perchè vede che l' infallibile le proclama da Roma "detestabili". La politica va intorno insuperbendo, cinta del sacro manto della religione; il motto: "bisogna ubbidire più a Dio che agli uomini" è interpretato in un modo, che mette ogni Stato nella necessità o di sottomettersi schiavo a Roma o di sostenere energicamente la sua indipendenza. Tali condizioni devono avere un termine e questa legge deve finalmente regolare i confini tra Stato e chiesa. In essa non viene certamente apprestato al paziente che soffre di smania di dominio quella energica medicina, dalla quale io m' attenderei completa e rapida la guarigione; non può però disconoscersi che anche queste pillole inzuccherate contengono più d' un elemento curativo. Io voterò perciò per la proposta, nella certezza, che la legge, quando sarà perfetta, verrà anche applicata. *(Vivi applausi e battimani a sinistra).*

Czartoryski si fa a considerare la quistione dal lato politico e pone in dubbio la competenza del Consiglio dell' Impero. Osserva quindi che noi oggi ci troviamo in condizioni tali, che c' impongono altri ben gravi lavori ed accenna alla calamità finanziaria ed alla quistione sociale. Deplora poi che la legge contenga soltanto pochissime disposizioni liberali ed in quella vece una quantità di misure, delle quali la polizia d' una volta non avrebbe certamente a vergognarsi *(Bravo! a destra).* L' oratore finisce con queste parole: Se avessi veduto la disposizione di regolare la legislazione confessionale secondo quella dell' America, avrei potuto aderire. Ma quanto a noi si propone non è un progresso, ma bensì un regresso, un' opera rattoppata e per dippiù in alto grado inopportuna. Oggi, in cui l' Austria è colpita da tante sventure, in cui tante controversie attendono di essere definite, oggi si volle venir fuori con una legge, che disgusta molti e nessuno soddisfa! *(Bravo! a destra).*

Dürnberger accentua l' indispensabilità di questa legge, osservando che quelli che la contestano calcolano sulla poca memoria del pubblico. Cita quindi parecchi esempi in appoggio del suo asserto, e continua così: Se ora lo Stato si accinge a riparare questi danni, è forse egli il violatore della pace? *(Bravo! a sinistra).* A Roma non furono dimenticati gli allori di un Gregorio e di un Innocenzo e si emanò l' enciclica ed il sillabo. Conviene però ricordarsi, che la curia romana, nelle sue enunciazioni, adopera un linguaggio differente, a seconda dello scopo diverso che vuole raggiungere. Quando parla delle persecuzioni, alle quali è esposta, suole scrivere in stile lapidario, ma quando diventa aggressiva, allora adopera espressioni moderate, perchè i suoi organi sanno già ricavarne il vero significato. Al comparire del sillabo abbiamo riso dapprima e abbiamo detto essere questi degli sforzi per ridonare la vita ad una mummia; quando però la curia chiamò invalide le nostre leggi di maggio, allora cominciammo ad adirarci, e l' attentato dell' infallibilità del 1870 ci sbalordì completamente. L' oratore offre alcuni dati statistici sul clero dell' Austria superiore e ricorda il dispregio delle leggi da parte del sacerdozio guidato dal vescovo Rudigier, conchiudendo col dire essere obbligo dello Stato di circoscrivere una volta la chiesa entro i suoi limiti. *(Vivi applausi e battimani a sinistra).*

Weiss de Starkenfels **polemizza violentemente contro il preopinante e dice**

dèržavnoga zakona, premda se vlada nanj poziva. Osnova svojevoljno tumači ovi članak, u kojemu veli se, da je cèrkva podložna temeljitim zakonima dèržavnim. Pitanje, gdi su medjaši medju samoupravom cèrkve i uticajem dèržavnoga zakonodavstva, vazda bi jedno od pitanjih o javnom pravu najmučnijih i najpregovaranijih, i jeste podpala svijuh borabah medju Cèrkvom i Dèržavom. Zadiranje u prava cèrkve, nije nikako mučno u ova vrimena, u koja se neudobna prava poštuju dok nije snage, koja bi jih s' puta uklonila. *(Živ pregovor s' live; pohvale s' desne; pridsidnik svoni u zvonce).* Viroispovidni pridlozi jesu prirodjeno pravilo nezavisnoga svemogućstva Dèržave u poslovima cèrkovnim, i načela: "Sila je od prava starija". Besidnik zaglavljuje opažajuć, kako bi se moglo dogoditi da cesarevinsko Viće u ovim pridlozima razbira povridu temeljitih dèržavnih zakonah, te se ufa, da cesarevinsko zastupništvo, koje je za ove zadnje glasovalo, neće one odobriti. *(Pohvale s' desne).*

Schafer dèrži za potribito da se viroispovidni odnošaji urede po dandanašnjim zahtivima. Dèržava ima se zapoznati vladarom nezavisnim, a nijedna cèrkva, niti katolička, nikako nemože gospodariti. Besidnik dèrži, da ima razlogah s' kojih triba korak po korak postupati pri ovom pitanju, a ne jednim udarcem podsići ga s' podpunim odlučenjem cèrkve od Dèržave. Napokon razlozima podkripljuje odluke pridložene od poverenstva odnosno na uzgoj svećenstva, koji je u Austriji, kao što je dokazano, jednostran i nepodpun. *(Živ pregovor s' desne; pohvale s' live).*

Greuter. Ako prem se ne ufa da neće i na Austriju ovo iskušenje, drži ipak, da mu je kao katoliku dužnost da diže svoj glas protiva predlogu. Govornik pita edali nema dosta pitanjah u Austriji, edali nam naše nezrele političke okolnosti nedaju dovoljno da mislimo, pa da začimljemo novu borbu na cerkvenom polju? U svom desetgodišnjem parlamentarskom iskustvu govornik je prilike imao da uvidi, kako se je vavik običavalo iznti na polje cerkveno pitanje, kad bi se vladajuća stranka nalazila u kakvoj neprilici. A ovoga je pak puta borba koja se protiva cerkvi počima na čast i u korist Prusije *(Oho! na livoj)*, što se neće da pri tom poslu sama ostane. U uzvešću je kazano da većina austrijanskog pučanstva pripada katoličkoj cerkvi, pa bi se odtud dalo izvesti, da se hoće štititi ovu toli veliku većinu i cerkvu koju ona sliedi. Dogadja se, nasuproć, uprav sve protivno, dočim se traži o vrat katolikah obisiti ono žute razdrtine, uzete židovima. *(Smijanja na livoj).* Što se je dogodilo, da opravdati može postupanje vlade protiva katoličkom biskupstvu? Neka se dokazi donose! Ja ovo tražim u svoje ime, u ime kat. cerkve, u ime istine. Gdje su dokazi toli bezočnih ukorah? *(Oho s liva, glasovi: red! red!).*

Pridsidnik. Moram moliti gospodina govornika da se okani neke kritike, u kojoj ulazi rič "bezočan". *(Odobravanja).*

Greuter. Mi nećemo da podnosimo na dalje da se tako kori cerkva naša. Govornik zaključuje ovako: Nemojte se varati, moja gospodo, u pogledu važnosti pitanja što se raspravlja. Ja, otvoreno odlučno i najsvečanije izjavljujem, da mi u Tirolu nikada pa nikada pripoznati nećemo takov zakon *(veliko uznemirenje i živa protivnost na livoj)*, pa bilo što bilo, pa ako je već odredjeno da propanemo, tražit ćemo da spasimo svoju čest, pa ćemo poginuti kao katolički narod. *(Odobrenja na desnoj).*

Göllerich obraća se ponajprie na Greutera da odbaci ukor da liberalci neće uzveličenje i blagostanje Austrije. *(Odobrenja).* Austrija je Država osnovana na pravu pa kao takova nepoznaje nikakve vladajuće vire a naredjiva svim virama da joj pokorene budu. *(Odobrenja na livoj).* Naše svećenstvo paka, odpadajuće od biskupstva, pripovida po svim cerkvama da treba prezirati zakone; jer vidja da ih rimsk. nepogrišiv izjavljuje "prezirnim". Politika se naokoli koči, pokrivena svetim virozakonskim plaštom; motto: "treba slušati više Boga negoli ljude" tunačen je tako, da svaku Državu siluje ili da se kao robinja podvrgne Rimu, ili da svom jakosti brani nezavisnost svoju. To stanje mora da jednom prestane a ovaj zakon mora da napokon uredi nanice izmedju cerkve i Države. U njemu se, istina Bog, bolesniku terpeću sa ludosti za gospodstvom, nedaje onaj mogući liek, s kojeg bi ja mogao čekati podpuno i brzo ozdravljenje; ali niko nemože zanikati da i ovo osladjeno gorčilo nezaderžava vjše likonosnih počelah. Ja ću zato glasovati za pridlog, siguran, da će zakon, kad bude podpun, biti i održavan. *(Živa odobravanja i pleskanja s liva).*

Czartoryski razmatra pitanje sa političkog gledišta i dvoji o nadležnosti Cesarevinskog Vića. Opaža paka, da se mi danas nalazimo u takvom stanju da moramo pazti na druge velike radje, pa spominje na financijalnu žalost i na socijalno pitanje. Žali paka što zakon nezaderžava nego malo liberalnih naredabah dočim u njemu imade toliko mirah s' kojima se nebi zaista mogla da stidi nekadašnja policija. *(Dobro! na desnoj).* Da sam vidio naredbu da se cerkveno zakonodavje uredi po Amerikanskom, mogao bi da pristanem. Ali što se nami predlaže, nije napredak nego nazadak, zakrpano dilo, pa što je više nije nikako na vrime pridloženo. Danas, gdi je na Austriju toliko nevoljah udarilo, gdi toliko razmiricah treba izravnati, pa se danas, tu, izlazi sa zakonom, što mnoge dira a nikoga nezadovoljava. *(Dobro! na desnoj).*

Dürnberger naglašuje na neobhodnost ovoga zakona, opažajući, da oni koji ga pobijaju računaju na kratku pamet obćinstva. Donosi paka više primerah da potvrdi ono što reče, pa nastavlja ovako: Ako sada Država staje da napravi te štete, jeli ona zato dira u mir? *(Dobro! na livoj).* U Rimu se nije zaboravilo na slavu Gerguru i Inocencija pa bijahu izdani enciklika i silab. Ali treba spomenuti, da rimski dvor, u svom napovidanju, upotrebljuje jezik različit, po razlici svrhe koju hoće da postigne. Kad govori o progonstvu, kom je izveržen, onda, običajno, piše jezikom napisa; ali kad napada, onda upotrebljuje riči umirene, jer njegovi organi znadu da pronadju pravo značenje. Kad bijaše silab izdan mi smo se s prva nasmijali pa smo kazali da su ovo napori za oživiti mercinu; kad je rimski dvor stao da nevaljalim nazivlje naše svibanjske zakone, onda počesmo da se ljutimo, a pokušaj nepogriešivosti od 1870 sasvim nas je opresenetilo. Govornik navodi neke statistične podatke o višem austrijanskom svećenstvu pa spominje prezrenje zakonah od strane sveštenstva vodjena od biskupa Rudigier, zaključujući da je Dèržava dužna da jednom utira Cerkvu u svoje granice. *(Živa odobravanja i pleskanja na desnoj).*

Weiss pl. Starkenfels **usilno pobija predgovornika pa kaže da se sav zakon**

Digitized by Google

che tutta la legge si fonda su di una confusione di nozioni. L'oratore sostiene, che ai cattolici non fu mai concesso di muoversi liberamente; che la chiesa cattolica è indipendente ed ha diritti propri; che vi sono due autorità egualmente coordinate e che se l'una intacca la sfera dell'altra, commette una violazione di diritto. Quì non si tratta in ultima analisi che di una lotta della fede contro l'ateismo. (*Viva contraddizione a sinistra*). Una cosa forse vi riuscirà, così continua l'oratore; voi potete porre in esecuzione questa legge, ma essa non sarà mai legge, perchè non è altro che violenza. (*Bravo! a destra*). Mediante la legge voi farete cadere dall' albero i frutti guasti, ma l'albero della chiesa cattolica voi non perverrete a sradicare giammai. (*Applausi a destra*).

Fux. L'argomento che oggi ci tiene occupati è di eminente importanza, perchè non concerne già un lavoro legislativo soltanto, ma piuttosto una fase di quel lavoro civilizzatore, che pone in movimento tutto il mondo. Saviezza politica, libertà e amore di patria concorrono per cooperare in questo lavoro. L'oratore deplora anzi tutto che i rappresentanti della nazione polacca, sia per impulso del cuore, sia per iscopi nazionali o politici, rifiutino la loro alleanza ai di lui consorti, e non meno poi deplora, che i discendenti di quelli che furono gli antesignani della riforma, ripudino in oggi il più nobile uomo che sia sorto dalla loro nazione (*applausi a sinistra*) e che sul rogo di Costanza convalidò le sue convinzioni, per farsi alleati degli ultramontani, i quali, quando li avranno fatti servire ai loro scopi, li getteranno via siccome si fa di un limone spremuto. (*Applausi a sinistra; oho! a destra*). E perchè poi conservare questa lega contraria alla natura? Forse per brandire una volta il martello nazionale; come se noi potessimo mai rassegnarci a fare da incudine! — In nebulosa lontananza sta ormai quel tempo, in cui la nera coazione della fede celebrava le sue orgie, in cui la tremenda idea „devi credere *ciò* che io credo e *perchè io* credo" dannava al rogo centinaia di migliaia. Il nostro attuale punto di partenza sono le leggi fondamentali dello Stato, la separazione della chiesa dallo Stato, la quale a vero dire, significa ben altro che libera chiesa in libero Stato. La religione ci è sacra; noi non combattiamo che l'abuso che se ne fa per iscopi mondani. Se il nobile e sublime fondatore della nostra religione venisse oggi fra i suoi, potrebbe a mala pena riconoscere la sua creazione. Non siamo già noi gl'irreconciliabili, ma bensì la parte avversaria; essa stessa ha detto che il papa mai potrà conciliarsi, mai adattarsi colla nuova civilizzazione. A quelli che ci rimproverano non volere noi alcuna religione, rispondiamo, che noi non vogliamo soltanto la forma ma anche lo spirito e che intendiamo ritornare al cristianesimo primitivo. Sovventi volte si rinfacciò al liberalismo di essere immorale; ciò potrebbe essere da poi che esso non sia che opera umana o piuttosto diabolica, come si sostiene nel Vaticano. (*Ilarità e bravo a sinistra*). Ciò nonpertanto la chiesa, che pure è d'orgine celeste, ha il suo Zaccaria III, il suo Benedetto IX, il suo Giovanni XXII, che fu condannato dal concilio di Costanza per 300 delitti (*Vivi applausi a sinistra*); essa ha le sue dragonate, le sue notti di S. Bortolomeo, i suoi *auto da fé.* (*Vivissimi applausi e battimani a sinistra e nelle gallerie*).

Presidente. Devo pregare le gallerie di astenersi da ogni segno d'approvazione o disapprovazione.

Fux. Noi non siamo sì poco generosi di porre in relazione l'essenza della chiesa e della religione con singole aberrazioni dei loro organi. Passando al progetto di legge, l'oratore desidera più precise disposizioni di quelle in esso contenute e dice: che farebbero i clericali se essi avessero da regolare i rapporti esteriori di diritto dei liberali? (*Ilarità e bravo! a sinistra.*) Essi attiverebbero di bel nuovo la santa inquisizione ed eventualmente il rogo. L'oratore esamina quindi le condizioni della chiesa cattolica; parla del basso clero al quale sarà concesso di cuore quello che gli è necessario per adempiere la sua sublime vocazione, purchè non si addimostri nemico allo Stato; difende i vecchi-cattolici, che sono una protesta vivente e di fatto contro il sillabo e l'infallibilità e conchiude così: La lotta che oggi si combatte non è nuova, essa va da secolo in secolo, è la lotta dei guelfi e dei ghibellini, e lo sappiano tutti, noi siamo ghibellini, noi vogliamo dare all'Imperatore quello che è dell'Imperatore. (*Bravo! Bravo! a sinistra*). Una cosa però dobbiamo sempre tener presente ai nostri occhi: il principio dell'incondizionata autorità teocratica dev' essere rotto nello stato moderno, e noi dobbiamo curare che la nostra cara Austria occupi il giusto suo posto in quella lotta, che agita l'Europa sitibonda di libertà. (*Applausi a sinistra*). Da questo punto di vista io considero l'intera legge; ci potrà forse essere un po' d'ambizione e di violenza — consoliamoci però coll' idea, che noi appoggiamo la causa della libertà e non quella della tirannia. (*Vivissimi e prolungati applausi e battimani a sinistra e nelle gallerie.*)

Causa l'ora avanzata (4 p. m.) la seduta è levata. La discussione sarà continuata domani.

Notizie del Parlamento.

La motivazione del progetto di legge sulla ferrovia Spalato-Siverić-Sebenico, suona così:

Fu finora impossibile di mettere in esecuzione la legge 30 aprile 1873 riguardo alla costruzione di una ferrovia da Spalato per Knin al confine dalmato-croato con diramazioni per Zara e Sebenico, e fu impossibile parte a cagione del generale peggioramento del mercato monetario, e parte perchè non si è potuta ancora effettuare la condizione nell' art. I. di detta legge imposta al conferimento della concessione, vale a dire, non fu stipulato ancora l'accordo col governo ungherese per assicurare la congiunzione della ferrovia principale colla ferrovia croato-ungherese.

Finora ostava a ciò la circostanza, che il progetto per la ferrovia Ogulin-Knin cade sul territorio confinario-croato, fu compiuto appena alla fine dell' anno 1873, e che perciò appena adesso può essere stabilito, se e quale importo può essere per la costruzione di questa ferrovia dedicato dalla somma ritratta dalla vendita dei boschi del Confine.

Se anche quindi si può sperare, che fra non molto si potrà stipulare col governo ungherese l'accordo voluto dall' art. I. di detta legge, in ogni caso nel corso di questo anno non potrebbe aver luogo il conferimento della concessione ed ancor meno l'incominciamento dei lavori.

In riguardo poi alla miseria, da cui, a motivo dei falliti raccolti nel 1873, è minacciata la Dalmazia, ed alla circostanza che questa provincia è priva del benefizio di una congiunzione ferroviaria, è in alto grado desiderabile, che indirettamente si venga in aiuto alla sofferente popolazione, anzitutto coll' intraprendere a spese dello Stato la costruzione del tronco da Siverić — e relativamente dalle miniere di carbone che là si trovano — a Spalato ed a Sebenico. Questa parte della rete ferroviaria dalmata per gli elementi che già esistono, è capace di una produzione atta a svilupparsi semprepiù, ed è chiamata a soddisfare ad un reale bisogno di comunicazioni, anche senza riguardo alla congiunzione colla rete ferroviaria croato-ungherese,

In riguardo a questa ferrovia l'importo per la costruzione dev' essere pre-

osniva na mišatinu uzrokah. Govornik tvrdi, da katolicim nebijaše nikada dopušteno da se slobodno kretju da je katolička cerkva nezavisna i da imade svojih pravah; da imadu dvi oblasti jednako usporedjene pa kad jedna dira u nadležnost druge vridja pravo. Ovdi se baš o drugom neradi nego o borbi vire protiva bezbožništvu. (*Živo protuslovljenje na desnoj*). Jedna će vam stvar možda izaći, nastavlja govornik, vi možete da izvršite ovaj zakon, ali on neće nikada biti zakon jer drugo nije nego nasilje. (*Dobro! na desnoj*). Vi ćete zakonom učiniti da sa stabla trune gnjilo voće, aki nikada nećete doći do toga da izčupate stablo katoličke cerkve, (*Odobravanja na desnoj*).

Fux. Predmet o kom danas radimo, od velike je važnosti, jer se netiče samo zakonodavne radje, dali je, bolje rekuć, pojav naobražiteljnog rada, što kreće svim svitom. Politička mudrost, sloboda i otačbine ljubav utiču da sudiluju kod ove radje. Govornik ponaiprie žali što poljski zastupnici, budi sa srčenog nagona ili sa narodnih ili političkih obzirah, neće da se druže sa njegovim saveznicima, pa i nemanje žali što naslidnici onih koji bijahu predhodnici reforme, da nas odbijaju najplemenitejeg muža što se je u njihovom narodu rodio (*odobrenja na livoj*), što je vatrom izgoren potvrdio svoja uvirenja, da se druže sa ultramontancima, koji, kad ih budu u svoje sverhe uporavili, bacit će ih na stranu kako se čini sa zažetim limunom. (*Odobrenja na livoj; oho! na desnoj*). Pa čemu držati se ovog spojenja naravi protivna? Zar za latit se jednom narodnog mlata; kao da bi se mi dali da nakovnjem postanemo! — U mraku, na daleko je danas ono vrime, u koje cerna koacija cerkve slavijaše gade svoje, u koje strahovita idea "moraš virovati *ono* što ja virujem i *jer ja* virujem„ osudjivaše stotine hiljada na vatru. Točka s koje mi danas idjemo jesu temeljni državni zakoni, odiljenje države od cerkve, koja, pravo rekuć, znači nešto drugo negoli slobodna cerkva u slobodnoj državi. Vira nam je sveta; mi nebijemo nego zlouporabu što se u svitske sverhe izvadja. Da bi plemeniti i veliki utemeljitelj naše vire došao danas medju nami, na tešku bi muku mogao da razaznade stvorenje svoje. Nismo mi, ne, nepomirljivi; nego naši protivnici; oni su sami kazali da se papa nikada neće moći pomiriti, da nikada pristati neće novoj civilizaciji. Onima koji nam kažu, da mi nikakve vire nećemo, odgovaramo da mi nećemo samu formu, dali i duh i da hoćemo da se na prvo kršćanstvo povratimo. Često se je putah pribacilo liberalizmu da je imoralan; to bi moglo biti, jer on nije nego dilo ljudsko ili djavolsko, kako se to u vatikanu tvrdi. (*Smih i odobrenje na desnoj*). Ali opet cerkva, koja iz nebesah potiče imade svoga Zakariju III, svog Benedikta IX, svog Ivana XXII, kojega kostanski sabor osudio sa 300 zločinah (*živa odobravanja na desnoj*); ona imade dragonate svoje, svoje noći Sv. Bartula, svoje *auto da fé.* (*Preživa odobravanja i pleskanja na livoj i na tremovim*).

Pridsidnik. Moram gospodu na tremove zamoliti da se okane svakog odobravanja i neodobravanja.

Fux. Mi nismo tako malodušni da u odnošaj stavimo bitnost cerkve i vire sa pojedinim ludostima njihovih organah. Prelazeći na zakonsku osnovu govornik želi točnijih naredabah od onih u njemu sadržanih pa kaže: što bi klerikalci radili da oni imadu da urede izvanjske pravne odnošaje liberalacah? (*Smih i odobravanja na livoj*). Oni bi na novo uveli inkviziciju pa i slučajno paljenice. Govornik ispituje zatim stanje katoličke cerkve; govori o nižem svećenstvu kojemu će svim srcem podano biti sve što mu je potrebito da ispunjava visoko zvanje svoje ali samo da se nepokaže neprijateljem Državi; brani stare katolike, što su živuća protesta protiva silabu i nepogrišivosti pa zaključuje ovako: Borba što se danas vodi nije nova, ona idje od vika do vika; ona je borba guelfa i gibelinah, a mi, znamo svi, gibelini smo, mi hoćemo da Cesaru damo ono što je Cesarevo. (*Dobro! Dobro! na desnoj*). Ali jednu stvar treba da vavik prid očima imademo: načelo bezuvitne teokratičke oblasti mora da u novoj Državi slomljeno bude, a mi moramo paziti da nam mila Austrija zauzme pravo misto u borbi što se u slobode-željećoj Evropi bije. (*Odobravanja na livoj*). S' ovoga gledišta ja smatram sav zakon; možda, imade malo oholosti i nasilja — ali se veselimo time što mi nepodupiremo tiranjstvo nego upravo slobodu. (*Živa i duga odobravanja i pleskanja na livoj i po tremovim*).

Sa kasna doba (4 po p.) silo je zaveršeno. Sutra će nastavljeno biti raspravljanje.

Visti iz Sabora.

Obrazloženje zakonske osnove o gvozdenici Split-Siverić-Šibenik jeste ovo:

Do sada bijaše nemoguće izveršiti zakon od 30 travnja 1873 tičući se sagradjenja jedne gvozdenice iz Splita put Knina do na hrvatsko-dalmatinsku medju sa pobočnim prugama put Zadra i Šibenika, i to stranom s toga što je gore postalo novčano tržište, a stranom s toga što se nemogaše ispuniti uvit postavljen u Članku I.m tog zakona na dozvolu te koncesije, naime, nebijaše jošte sklopljena nagodba sa vladom ugarskom za osigurati sjedinjenje glavne gvozdenice sa gvozdeničkom prugom ugarsko-hrvackom.

Do sada stajaše tomu na put okolnost, što osnova za gvozdenicu Ogulin-Knin, što izlazi na graničarsko hrvacko zemljište, bijaše doveršena stopram koncem god. 1873, pa što se stopram sada može ustanoviti edali i kakva svota u sagradjenje ove gvozdenice može da uložena bude od svote dobivene prodajom graničarskih šumah.

Daklen, ako je i dano ufati se, da će se na skoro moći sa ugarskom vladom sklopiti ugovor po članku I.m rečenog zakona, u svakom slučaju tečajem ove godine nebi mogla dozvoljena biti koncesija a još manje početak radje.

S obzirom paka na siromaštvo, koje, sa nerodice od god. 1873, priti Dalmaciji, i na okolnost, što je ova pokraina bez jedne gvozdeničke sveze, baš je osobite želje vridno, da se neposridno priteče u pomoć stradajućem narodu, ponajprije preuzevši o Državnom trošku sagradjenje siveričke pruge — a odnosno od ugljevljih rudah što se ondje nalaze — do u Split i Šibenik. Ovaj dio dalmatinske gvozdeničke mriže, sa elemenatah što već obstoje, može do takova proizvadjanja doći da ju sve to većma razvija, pa će da i odgovara pravoj potrebi putovah, i ne pazeć na spojenje sa hrvatsko-ugarskom gvozdenicom.

U pogledu ove gvozdenice mora da svota bude što većom ekonomiom pred-

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

ventivato quanto più economicamente possibile, e non devesi escludere la possibilità di cedere la costruzione ad un intraprenditore privato degno di fiducia, appena che si potranno avere completi tutti i necessarî dati per stabilire i prezzi unitarî per ogni sorta di lavori.

Parimenti a suo tempo si potrà in via di concessione accordare ad un impresa privata l'esercizio dell' intera linea, sotto condizioni le quali non pregiudichino l'attivazione della legge 30 aprile 1873.

Interno.

Vienna, 6 marzo. In un' udienza che ebbero oggi i deputati Teuschl, Porenta, Sandrinelli e Nabergoi, S. M. l'Imperatore riconoscendo, come fece ad altre deputazioni, la necessità di una nuova linea per Trieste, promise di raccomandarne nuovamente al Suo ministero la sollecita evasione.

— La *Neue Freie Presse* vuol sapere che il ministero abbia deciso di non far opposizione all' emenda da presentarsi dalla sinistra sul giuramento dei vescovi.

— Il tribunale provinciale di Vienna con sentenza 5 giugno 1873 condannava ad un mese di carcere P. Goffredo Reichhart, appartenente all' ordine dei Benedettini in Göttwech ed ultimamente vicario della parrocchia di S. Vito sulla Gölsen, per delitto di perturbazione dell' ordine pubblico, essendosi in una predica, che tenne il primo giorno dell' anno 1873 in S. Vito, permesso di fare delle rimostranze contro l'amministrazione dello Stato austriaco. A quanto si rileva, S. M. l'Imperatore ha graziosissimamente condonata la pena inflitta al summentovato prete, avendo esso in altra predica tenuta il dì 8 febbraio 1874 nella stessa chiesa, solennemente e per esteso ritrattati i rispettivi passi della sua predica antecedente, ed essendo stato richiamato il 16 febbraio 1874 alla sua abazia di Göttwech.

Trieste, 6 marzo. S. A. I. il Serenissimo signor Arciduca Guglielmo la scorsa notte ritornò qui da Pola a bordo dell' i. r. vapore di guerra *Elisabeth*, e questa mattina partiva per Gorizia, d' onde poi proseguirà per Vienna.

Gorizia, 6 marzo. Sua Altezza Imperiale l'Arciduca Guglielmo giunse qui questa mattina ad ispezionare le truppe d' artiglieria; dopopranzo continua il suo viaggio per Lubiana.

Pest, 4 marzo. Nell' odierno Consiglio dei ministri venne firmato il documento di dimissione che verrà presentato venerdì.

— Il congresso ecclesiastico serbo sarà in breve convocato pella nomina del metropolita.

— 6 marzo. Il *Pester Lloyd* reca: Andrassy ha insistito sui maggiori possibili risparmi nell' economia comune di Stato, in considerazione specialmente della situazione finanziaria dell' Ungheria ed ha spontaneamente ridotte non indifferentemente, nel bilancio degli esteri, alcune partite stategli sino ad ora votate quale testimonianza di fiducia.

Estero.

Parigi, 4 marzo. Nel dipartimento di Vaucluse ebbero luogo delle grandi falsificazioni elettorali a favore dei conservativi.

— Il segretario dell' ex Imperatrice Eugenia, Pietri, riunì presso di sè martedì sera tutte le notabilità bonapartiste che trovansi in Parigi, alla fine di concertarsi.

— 5 marzo. L'aggiornamento dell' accettazione di Ollivier per parte dell' accademia avvenne dietro espressa domanda del governo.

Berlino, 4 marzo. Il commissario governativo dichiarò che il governo non ammette cambiamento alcuno alle disposizioni contenute nella nuova legge sulla stampa.

— 5 marzo. La commissione della legge sulla stampa nominò un comitato di redazione, ed accettò il progetto in prima lettura.

Londra, 5 marzo. Venne aperto il parlamento. Brand fu rieletto ad oratore.

Madrid, 4 marzo Don Carlos ha inviato una circolare ai Governi di Berlino, Vienna, Pietroburgo e Versailles, nella quale, annunciando i progressi della sua causa in Spagna, chiede di essere riconosciuto quale belligerante dalle potenze, locchè contribuirebbe a fargli guadagnare completamente il popolo spagnuolo e accelerare così la fine della guerra civile.

Costantinopoli, 5 marzo. L'ambasciatore russo Ignatieff è qui giunto ed ebbe una conferenza col granvisir Avni Hassen pascià. Esso verrà ricevuto sabato dal Sultano, che a mezzo del suo primo segretario gli fece esternare il desiderio di vederlo, distinzione questa che da lunghi anni nessun rappresentante di altre potenze s' ebbe dal Sultano.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di sanzionare la legge, votata dalla Dieta dalmata, concernente l'organizzazione del servizio sanitario comunale in Dalmazia.

Martedì 10 corr. ebbe luogo l'elezione del deputato al Consiglio dell' Impero pei comuni foresi di Zara — Pago — Arbe — Benkovac — Obbrovazzo — Kistanje. Si presentarono in tutto 146 elettori secondi e riuscì eletto, con voti 82, il D.r Michele Klaić, deputato alla Dieta del Regno ed assessore della Giunta provinciale.

Jeri, nel cortile di questa maggiore caserma militare, ebbe luogo la solenne distribuzione della medaglia di guerra, fondata da Sua Maestà l'Imperatore in commemorazione del giubileo del Suo regno.

A 1 p. m. S. E. il signor Luogotenente e comandante militare, generale di

računana, i nevalja isključiti mogućnost da se sagradjenje ustupi jednom privatnom poduzetniku što zaslužuje povirenja, netom bude moguće imati podpune sve potrebite podatke za ustanoviti unitarne cine za svaku verstu radje.

Isto će se u svoje vrime moći putem koncesije dozvoliti privatnu poduzetju tiranje sve pruge, pod uvitima koji da ne škode izvedenju zakona od 30 travnja 1873.

Naša zemlja.

Beč, 6 ožujka. Na jednoj audjenciji što su danas imali poslanici Teuschl, Porenta, Sandrinelli i Nabergoi, N. V. Cesar, pripoznavajući, kako je drugim deputacijama radio, potrebu jedne nove pruge put Trsta, obećao je da će svom Ministerstvu preporučiti brzo rišenje.

Neue Freie Presse hoće da doznaje da je ministarstvo zaključilo da se neprotivi ispravki što imade prikazati livica u pogledu prisege biskupah.

— Pokrainski sud u Beču, sa osudom od 5 lipnja 1873 osudjivaše na mesec dana tamnice Oca Gofreda Reichhart, pripadajućeg benedetinskom redu u Göttwech, a u zaduje doba vikar parokije Sv. Vida na Gölsen, radi prekršaja uznemirivanja javnoga mira, jer si je uzeo slobodu, da na jednoj propovidi, držanoj na mlado lito godine 1873 u Sv. Vidu, prosviduje proti upravi austrijanske deržave. Po onom što se doznaje, Nj. je Veličanstvo premilostivo oprostilo pedepsu rečenom ocu, jer je on na drugoj propovidi, držanoj 8 veljače 1874 u istoj crkvi svečano i sasvim pozvao dotične stavke svoje propovidi prijašnje, i pošto due 16 veljače 1874 bijaše opozvan na svoju opatiju u Göttwech.

Trst, 6 ožujka. Nj. Ces. Visost Prejasni gospod. Nadvojvoda Vilhelm prošaste se je noći amo iz Pole povratio na c. k. bojnom parobrodu *Elisabeth*, a jutros odlazijaše put Gorice, odklen će dalje u Beč.

Gorica, 6 ožujka. Njegova Cesarska Visost Nadvojvoda Vilhelm, došao je ovdi jutros da razgleda topničku vojsku; po podne će nastaviti putovanje svoje put Ljubljane.

Pešta, 4 ožujka. Na današnjem ministarskom viću bijaše podpisana isprava zafalnice što će biti prikazana u petak.

— Srbska crkvena skupština biti će do malo sazvana za imenovati metropolitu.

— 6 ožujka. *Pester Lloyd* donosi: Andrasy je osobito naglasivo na to da se što više štedi u zadružno-državnom gospodarstvu s' obzirom osobita na ugarski financijalni položaj, pa je svojevoljno umaljio nelože, u pridračunu izvanjskih, nike stavke koje su mu se dosada glasovale kao znak povirenja.

Inostranstvo.

Pariz, 4 ožujka. U odsiku Vancluse dogodiše se mnoga izborna krivotvorenja u korist konzervativacah.

— Tajnik bivše Cesarice Eugenie, Pietri, sakupio je u sebe u utorak na večer sve znamenitosti bonapartistah što su u Parizu, da se dogovore.

5 ožujka. Akademija je odgodila da primi Olliviera upravo jer ju je na to pozvala vlada.

Berlin, 4 ožujka. Vladin je povirenik izjavio da Vlada neda da se promin nikako naredbe sadèržane u tiskovnom zakonu.

— 5 ožujka. Povirenstvo za tiskovni zakon imenovalo je odbor za sastavljanje, i primilo je pridlog u prvom čitanju.

London, 5 ožujka. Otvoren je Sabor. Brand bijaše opet govornikom izabran.

Madrid, 4 ožujka. Don Carlos je upravio okružnicu na Vlade u Berlinu, Beču, Petrogradu, i Versailles, u kojoj, javljajući napredak svoje stvari u Španjolskoj, traži da ga vlasti ratobornikom pripoznadu, što bi uticalo da mu sasvim skloni narod španjolski i tako u bèrzo dovršiti gradjanski boj.

Carigrad, 5 ožujka. Ruski odaslanik Ignatieff ovdi došao i imao dogovor sa velikim vezirem Avni Hussem pašom. U subotu će ga Sultan primiti, pošto mu je kroz svog prvog tajnika očitovao želju da ga vidi, odličenje ovo koje od davnih godinah, nije primio od Sultana nikoji zastupnik drugih vlastih.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo se je C. K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo da potvrdi zakon, glasovan od dalmatinskog sabora, tičući se ustrojenja zdravstvene občinske službe u Dalmaciji.

U utorak 10 tek. bijaše izbiranje poslanika na Cesarevinsko Viće za seocke občine Zadar — Pag — Rab — Benkovac — Obrovac — Kistanje. Prikazaše se u sve 146 drugih biračah i bijaše odabran, su 82 glasa, D.r Mihovio Klaić, poslanik na dalmatinskom Saboru i prisidnik pokrainskog Odbora.

Jučer u dvorištu ove velike vojničke kasarne, bijaše svečano razdjeljenje ratne kolajne, koju je Njegovo Veličanstvo utemeljilo uspomenom Svog dvaestipetogodišnjeg Kraljevanja.

U 1 sat po p. Preuzvišeni gospodin Namjestnik i vojnički zapovjednik, ge-

Digitized by Google

artiglieria barone de Rodić giunse sullo spianato della caserma e passata in rivista l' i. r. truppa di tutte le armi che vi stava sfilata, le diresse in lingua tedesca le seguenti parole:

Soldati! Viva e cara noi serbiamo tuttora la memoria della festa commovente che abbiamo celebrata il 2 dicembre a. p, giorno in cui cadeva il 25. anniversario dell' ascensione al Trono di Sua Maestà il nostro augustissimo Imperatore e Re Apostolico Francesco Giuseppe I.

Chi ha vissuto questi cinque lustri, ricorda colla più profonda riconoscenza l' attività piena di premure e di sacrifizi spiegata da Sua Maestà nel Suo Governo per il benessere dei Suoi fedeli popoli e comprovata da innumerevoli magnanimi atti.

L' armata specialmente, coltivata e provveduta con cura dalla grazia di Sua Maestà, è compresa di entusiastica gratitudine per le non interrotte prove di benevolenza ricevute dall' augusto suo capo.

Soldati! Se mai facesse d' uopo d' un impulso per imprimere a questa viva gratitudine i caratteri dell' indelebilità, noi lo avremmo nel sovrano ordine del giorno all' armata del 2 dicembre 1873, il quale, colla fondazione di una medaglia di guerra in quella memorabile giornata commemorativa che oggi torniamo a festeggiare, esprime all' armata il più onorifico riconoscimento per la sua fedeltà incrollabile e per l' eroico valore da essa dimostrato nelle gravi lotte di quell' epoca.

Soldati! Pieni d' orgoglio per questa grazia imperiale, noi militi del testè decorso quarto di secolo, fregiamoci il petto con questa medaglia d' onore, ed in essa i nostri più giovani compagni d' arme possano, orgogliosi alla lor volta, veder risplendere la stella luminosa, che guidi noi tutti nella tendenza di essere, nei giorni di nuovi pericoli e sempre, il palladio della possanza e dello splendore del Trono e della conservazione e grandezza della Monarchia, animati sempre da fedeltà irremovibile, da spirito di sacrifizio e di coraggioso disprezzo della morte, al grido entusiastico di — *Viva l' Imperatore Francesco Giuseppe!*

Una triplice entusiastica salve di *evviva* accolse le parole di S. E. e tornò a ripetersi quand' esse furono interpretate nelle lingue slava e maggiara alla nostra Landwehr ed ai corpi di truppa ungherese.

S. E. il signor Luogotenente eseguì quindi la distribuzione delle medaglie di guerra, dopo la quale ebbe luogo il *defilé* dell' i. r. truppa.

In onta alla pioggia, un pubblico numeroso assistiva alla cerimonia.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 7 marzo. La Camera dei deputati continuò oggi a discutere le leggi confessionali. Dopo che ancora 4 deputati ebbero parlato a favore e 4 contro, fu deliberata la chiusura della discussione generale. La proposta di Kronawetter (del partito democratico) di rimandare il progetto di legge alla commissione, come pure la proposta d' aggiornamento fatta da Smolka (polacco), vennero respinte. Lunedì parleranno ancora i due oratori generali di entrambi i partiti.

Vienna, 9 marzo. La Camera dei deputati proseguì la discussione delle leggi confessionali. Il Ministro del culto dichiarò, essere la proposta il risultato di una trattazione tranquilla e scevra di pregiudizj delle circostanze date e non già una violenza usata contro la chiesa cattolica. Il Governo non può tollerare che si abusi della religione per ordire dei raggiri in danno dello Stato e non può permettere che servi di Dio si cangino in mandatari di opposizione politica. Non si ha già in mira di muover guerra alla Chiesa, ma soltanto di ordinare i suoi rapporti, in modo ch' essa possa bensí disporre liberamente entro i limiti del santo suo ministero, ma non già intaccare l' intangibile diritto dello Stato. *(Replicati, fragorosissimi applausi).*

Il Presidente dei Ministri dichiarò, che quanto alla minaccia dell' opposizione di non voler giammai riconoscere questa legge, il Governo saprà con tutta energia procurarle il dovuto rispetto. *(Applausi fragorosi).*

In esito alla discussione generale, il progetto di legge fu accolto con voti 224 contro 71.

Vienna, 9 marzo. La commissione per il bilancio approvò la legge finanziaria insieme al rapporto sul preventivo totale dello Stato. Le cancellazioni praticate nell' esito ascendono complessivamente a fior. 4.277,000 mentre l' esito totale ammonta a fior. 383.082,000.

Vienna, 10 marzo. Tutti i giornali costituzionali constatano, che la votazione seguita ieri nella Camera dei deputati e l' entusiastica ovazione che fu fatta al Ministero, pongono in drastica luce la solidarietà che regna fra il Governo e l' imponente maggioranza di più di due terzi della Camera.

Vienna, 10 marzo. La Camera dei deputati rimise le leggi votate dalla Camera dei Signori, nonchè le petizioni, alle commissioni rispettive ed entrò quindi nella discussione speciale dei paragrafi 1 e 2 della legge confessionale. Dopo che Kozalowski, Krzeczunowicz, Grocholski ebbero parlato contro, e Naumowicz, Tacco e il relatore a favore, i due paragrafi vennero accettati a grande maggioranza nella forma proposta dalla commissione.

La prossima seduta ha luogo domani.

Pest, 9 marzo. Szlávy rassegnò all' Imperatore le dimissioni del Gabinetto. Prima di prendere una decisione, l' Im-

neral topništva baron pl. Rodić dodje na kasarnsku poljanu, pa razgledav vojsku svieh četah što ondje razredjenom stajaše, upravi na nju, u njemački jezik, sliedeće rieči:

Vojnici! Živa nam je u srcim premila uspomena sjajne svečanosti koju svetkovasmo dne 2 prosinca pr. g., dana onoga u kom se ispunjavaše dvaestipeto lieto od kada uzadje na Priestolje Njegovo Veličanstvo naš premilostivi Cesar i Kralj Apoštolski Franjo Josip I.

Tko je za ta doba živio, nemože bez najtoplije i najsrčenije harnosti da promisli na skrb, što je, Njegovo Veličanstvo u svojoj vladalačkoj revnoj i požrtvovanoj djelatnosti, sa neizmjernim i premilostivim djelima pokazalo na dobro svojih vjernih narodah!

Vojska osbito, odgojena i milo obskrbljena Milostju Njegovog Veličanstva, sva je obuzeta najsrčenijom harnostju za neprestane dokaze dobročinstva i ljubavi primljene od uznositoga vodje svoga.

Vojnici! Kad bi baš i trebalo moći nieko da vjekovitom učini živu harnost ovu, mi bi ju u istinu i imali u vrhovnoj vojničkoj naredbi od 2 prosinca 1873, kojom se izjavljuje vojsci najčestnije zadovoljstvo na njezinu neuskolebivu vjernost i na junaštvo što je pokazala u preteškim borbama one dobe, i to utemeljenjem jedne kolajne na uspomenu onog velikog dana što mi opet danas slavimo.

Vojnici! Odobreni ponositostju sa ove cesarske milosti, mi, ratoborci jedva izminulog četvrtljeta, uresimo prsa svoja ovom počastnom kolajnom, pa neka se u nju naši mladji drugovi uzmognu, ponosito i oni, ugledati kao u sjajnu zviezdu, koja da nas sve vodi u našoj živoj želji da kod nove pogibelji, budemo vavjek na obranu moći i sjajnosti Priestolja i na uzdržanje i uzveličenje Monarhije, pa okriepljeni neuskolebivom vjernosti, duhem požertvovanja i junačkim prezrenjem smrti, uzmognemo vaviek ustati na sam usklik: — *Živio Cesar Franjo Josip!*

Trostruko opetovani uskličai *živio* primilo je rieči Nj. Pr. pa opetovani usklici bijahu kad naški i madjarski rieči one istumačene bijahu našem domobranstvu i vojničkej madjarskoj četi.

Preuzvišeni je gospodin Namjestnik zatim porazdielio bojne kolajne, pa je zatim bio *defilé* c. k. vojske.

Kod sve kiše mnogobrojno občinstvo bijaše pri svetkovini.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 7 ožujka. Poslanička je Komora danas nastavila da raspravlja cerkvene zakone. Pošto je još četiri poslanika govorilo u prilog a 4 protiva, bijaše zaključeno da se završi obće raspravljanje. Pridlog Kronawetter-a (demokratičke stranke) da se na novo pošlje osnova povirenstvu kao i pridlog odgodjenja što je Smolka (poljak) učinio, bijahu zabačeni. U ponediljak će još govoriti dva govornika obća obijuh stranakah.

Beč, 9 ožujka. Poslanička je Komora nastavila raspravljanje o crkvenim zakonima. Ministar je Bogoštovja izjavio, da je predlog poslidak jednog mirnog izradjivanja bez predsudah u danim okolovštinama a da nije nikako jedno nasilje protiva katoličkoj crkvi. Vlada nemože trpiti da se zlouporavlja virozakonom za mišati i mutiti na štetu Deržave i nemože dopustiti da se božje sluge obrate u poslovače političke opozicije. Nije tu namira da se Cerkvi rat povede ali da se jedino urede njezini odnošaji, tako, da ona bude uzmogla, dakako, sama i slobodno gospodariti u granicam svetog zvanja svoga, ali da nebude dirati u Deržavno pravo. *(Opetovana živa odobravanja).*

Pridsidnik je Ministrah izjavio, u pogledu prietnje kojom je opozicija zapritila da neće nikada spoznati ovaj zakon, da će Vlada znati svom energiom učiniti da bude poštovan. *(Živa odobravanja).*

Na obće raspravljanje, zakonska osnova bijaše primljena sa 224 glasa proti 71.

Beč, 9 ožujka. Povirenstvo za predračun odobrilo je financijalni zakon ujedno sa izvišćem o cilom državnom potrošniku Izbrisanja koja su se na koncu učinila iznose u sve fior. 4.277.000, dočim sav trošak iznosi fior. 383.082.000.

Beč, 10 ožujka. Sve ustavne novine pod istinom navadjaju, da glasovanje učinjeno jučer na poslaničkoj Komori i živo odobravanje učinjeno Ministarstvu, postavljaju na lipo vodilo solidarnost što vlada izmedju Vlade i ogromne većine di preko dvi trećine Komore.

Beč, 10 ožujka. Poslanička je Komora, zakone što je gospodska Komora glasovala, pa i molbenice, poslala dotičnim povirenstvima i ušlo zatim u posebno raspravljanje paragrafa 1 i 2 cerkvenog zakona. Pošto Kozalowski, Krezeczunowicz, Grocholski govoriše protiva, a Naumowicz, Tacco i izvestitelj u prilog, dva paragrafa bijahu primljena velikom većinom u formi što je predložilo povirenstvo.

Buduće će silo biti će sutra.

Pešta, 9 ožujka. Szlávy je Cesaru prikazao ostavku kabineta. Prie nego što odredi, Cesar želi da čuje mnenja po-

Digitized by Google

peratore desidera di sentire le opinioni delle principali persone dei partiti. Per ora furono chiamati da Sua Maestà, Bitto, Sennyey e Colomano Ghiczy.

Pest, 9 marzo. Nell' occasione del sotterramento di un macellajo suicidatosi nelle carceri, ed in seguito alla voce sparsasi che il suicidio fosse stato provocato da maltrattamenti per parte dei panduri civici, avvennero ieri a Nuova-Pest delle scene tumultuarie. La moltitudine trascinò il cadavere dinanzi la casa del comune, assalendola a sassate. Essendosi ripetute consimili scene nel cimitero, comparvero i panduri e dispersero la folla. La sera, una massa di popolo atterrò le porte e fracassò le finestre della casa comunale, in seguito a che i soldati di polizia fecero fuoco, uccidendo 4 persone e ferendone gravemente parecchie. La notte, sopraggiunse una numerosa ciurmaglia d' individui privi di lavoro, la quale appiccò il fuoco alla casa del comune, mentre la plebe infuriata respingeva a sassate i pompieri. Appena a mezzanotte riuscí di estinguere l' incendio, dopo che il militare, giunto nel frattempo, ebbe protetto i relativi preparativi.

glavitih osobah stranakah. Za sada bijahu od Nj. Vel. pozvani Bitto, Sennyey i Koloman Ghiczy.

Pešta, 9 ožujka. Jučer se je u novoj Pešti dogodilo bunskih pojavah prigodom zakopanja jednog mesara koji se u tamnicama sam ubio, s toga što se prosuo glas bijaše da se je ubio sa zlostavljanja od strane gradskih pandurah. Svitina je lešinu odvukla do ispred obćinske kuće, navalivši kamenjem na nju. Pošto se isti izgredi dogodiše na groblju, dodjoše panduri pa isteraše svitinu. Na večer, svitina razval vrata i razlupa prozore obćinske kuće, te zato soldati redarstva ispališe puške i ubiše 4 osobe a mnoge raniše teško Obnoć, nadodje mnogobrojna svitina bezposlicah, pa zapališe obćinsku kuću, dočim uzrujano pučanstvo odbijaše kamenjem gasitelje. Jedva u ponoći bijaše moguće ugasiti vatru, pošto je vojska u to došavša mogla da spreme obrani.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	10/3	11/3
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 50	69 65
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 05	73 95
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	103 75	103 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	971 —	971 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	238 75	238 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 40	111 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 —	104 65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 87	8 86½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 708 — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di ufficiale eventualmente ad un posto di assistente nel circondario dalmato X eventualmente XI Classe di rango, appuntamento annuo 900 fior. e relativamente 600 fior. colla aggiunta d' attività risultante dal luogo di stazionamento; Cauzione 600 fior. eventualmente 400 fior.

Le istanze corredate dei voluti documenti di servizio da insinuarsi alla Direzione delle Poste in Zara entro quattro (4) settimane in Zara corredate colla prova sull' anteriore loro servizio e sugli esami speciali subiti.

Zara 2 marzo 1874
Dall' i. r. Direzione delle Poste Dalmate.

———

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Pel posto di dirigente daziario ed eventualmente di controllore daziario ambidue nella X classe di rango e coll' obbligo di dover prestare la cauzione di fiorini 900 presso gli uffizj daziarj in Dalmazia.

Gli aspiranti devono presentare le loro domande al Presidio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato entro giorni 14 dopo l' inserzione del presente nel foglio Notizie redatto presso l' Eccelso i. r. Ministero, comprovando il servizio anteriore, la piena conoscenza delle lingue del paese nonchè gli esami con buon successo subiti nella mercimonia.

Zara, 2 marzo 1874.

———

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Pel posto di Uffiziale daziario nella X classe di rango presso gli Uffizj daziarj dalmati, coll' obbligo di prestare la cauzione nell' ammontare del salario.

Gli aspiranti devono produrre le loro istanze entro tre settimane alla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale di finanza

Natičaji.

Br. 708 — 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto častnika, može biti i za jedno misto pomoćnika u poštarskom okolišu dalmatinskom, u X, može biti i u XI razredu čina, sa 900 fior. plaće na godinu, dotično i 600 fior., uz dilatnu doplatu po stambini; a jamčevina jest 600, može biti i 400 fior.

Prošnje zahtivanim dokaznicama podkripljene, triba podniti Upraviteljstvu poštah u Zadru, to uz rok od četiri (4) nedilje danah, podkripivši jih dokazom o prijašnjom svomu službovanju, i o osobitim položenim ispitima.

U Zadru 2 ožujka 1874
Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

———

2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za misto cariuskog upravnika, može biti i carinskog prigladnika kod carinskih uredah u Dalmaciji, koja oba spadaju na X razred čina; s' dužnošću položiti jamčevinu od fior. 900.

Naticatelji triba da uz rok od 14 danah posli uvèršćenja ove objave u vistnik, koji se uredjuje kod Uzvišenoga c. k. Ministarstva, prošnje svoje podnesu Pridsidništvu financijalnoga Nadgledništva u Splitu, dokazujuć prijašnje službovanje, podpuno poznanjo zemaljskih jezikah, i da su s' dobrim uspihom položili ispite o robonauku.

U Zadru 2 ožujka 1874.

———

2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za misto carinskog častnika kod carinskih uredah Dalmatinskih, koje spada na X razred čina, s' dužnošću položiti jamčevinu u iznosku plaće.

Naticatelji triba da uz rok od tri nedilje danah prošnje svoje podnesu Pridsidništvu c. k. pokr. financijalnog Upraviteljstva,

Zara 2 marzo 1874.

———

N. 799 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Col presente si apre il Concorso al posto di Commesso Postale in Perzagno da conferirsi per tempo indeterminato verso contratto colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e verso l' obbligo della produzione d' una cauzione di servizio nell' ammontare di f. 200 (duecento).

A detto posto va congiunto un annuo canone di f. 200 (duceento) ed un pauschale di cancelleria di f. 60 (sessanta).

Gli aspiranti al medesimo avrànno a produrre alla scrivente Direzione entro il termine di tre settimane decorribili dalla data della I.a inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, le loro istanze corredate dai documenti che comprovano l' età, gl studi percorsi, la conoscenza delle lingue del paese e la possibilità di prestare una cauzione di servizio nell' ammontare di f. 200 (duecento).

Zara 1 marz 1874
Dall' i. r. Direzione delle Poste

———

N. 585 — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

A Kuin rimase vacante il posto di Dirigente presso quella stazione telegrafica.

Ufficiali del Telegrafo, ed Assistenti i quali avessero subito il prescritto esame di Ufficiale che desiderassero aspirare a detto posto sotto condizione di trasferirsi a proprie spese, dovranno produrre le loro istanze munite della tabella di servizio fin al 31 marzo a. c. col mezzo del preposto Ufficio a quest' i. r. Direzione.

Zara 23 febbraio 1874
Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi Dalmati.

U Zadru 2 ožujka 1874.

———

Br 799 — 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

S' ovim se otvara natičaj na misto poštarskog odaslanika u Prčanju koje se na neizvistno vrime imade podiliti uz pogodbu sa klauzulom medjusobnog odkazivanja od šest misecih i uz dužnost podnešenja jedne službene jamčevine u iznosu od fior. 200 (dvista).

Tomu je mistu pridružena godišnja plaća od fior. 200 (dvista) i jedan pauschal za pisarnu od fior. 60 (šestdeset).

Naticatelji na isto imati će da pišućem Ravnateljstvu podnesu, u roku od tri nedilje dana, računavši od prvog uvrštenja ove u objavitelju dalmatinskom, svoje molbe, dokazujući dobu, nauke izučene, poznanje mistnih jezikah i da su u mogućnosti da podnesu jamčevinu u iznosu od fior. 200.

U Zadru, 1 ožujka 1874
Od c. k. poštarskog Ravnateljstvo.

———

Br. 585 — 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod bèrzojavne Postaje u Kninu izpraž-njeno je misto Upravnika.

Častnici i pomoćnici Bèrzojava, koji su naredjeni častnički ispit položili, i žele rečeno misto postići, pod uslovom da na svoj trošak tamo pridju, triba da do dana 31 ožujka o. g. prošnje svoje pregleduicom službe podkripljene, priko pridstavljenog Ureda ovom c. k. Upraviteljstvu podnesu.

U Zadru 23 veljače 1874
Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih bèrz.

Editti.

1 pub.

AVVISO D' ASTA

Per assicurare in via d' appalto la fornitura della ghiaja occorrente pel triennio 1874, 75 e 76, nelle sezioni stradali:

I. Dal bivio di Guline, p. m. 6, fino la p. m. 17 † klafter 500, e da quella alla p. m. 28 (Sezione di Derniš).

II. Dalla p. m. 28 alla 40, sulla strada commerciale, nonchè sulla strada mediterranea, da Stara Straža fino a Siva Brda (Sezione di Knin).

III. Da Lišane, passando per Kistanje, fino al bivio di Stara Straža al confine Croato. (Sezione di Kistanje).

In seguito all' ossequiato Decreto 30 gennaio a. c. N. 785 dell' Ecc. i. r. Luogotenenza Dalmata, verrà tenuta asta pubblica, presso l' i. r. Capitanato Distrettuale in Knin, nei giorni 23, 24 e 26 marzo 1874. Gli aspiranti potranno offrire d' assumere una sezione soltanto, oppure tutte le tre Sezioni stradali; ma, a condizioni pari, sara preferita l' offerta comprendente tutte le tre Sezioni.

Saranno accettate offerte, tanto per l' assunzione della fornitura a prezzo medio unitario per cadaun tronco stradale, quanto pella fornitura a prezzo specificato, secondo ogni tratto migliario.

Tali prezzi unitarj sono fissati come segue:

Pel I lotto (Sezione stradale di Derniš); per ogni cumulo di ghiaja regolarmente sagomato della cubità di p. c. 54.

1. Lungo il tratto, dal bivio di Guline fino alla p. m. 18 a fior. 1:50.
2. Dalla p. m. 18 alla 21 a fior. 1:30.
3. Dalla p. m. 21 alla 22 a fior. 1:60.
4. Dalla p. m. 22 alla 28 a fior. 2:15.

Pel II lotto (Sezione Stradale di Knin), per ogni cumulo di ghiaja regolarmente sagomato della cubità di p. c. 54:

1. Dalla p. m. 28 alla 40 a fior. 1:20.
2. da Stara Straža a Siva Brda a fior. 1:20.

Pel III lotto (Sezione Stradale di Kista-

Digitized by Google

nje), per ogni cumulo di ghiaja, regolarmente sagomato della cubità di p. c. 54 :

1. Da Lišane a Stara Straža a fiorini 1:50.

2. Da Stara Straža al confine Croato a fior. 150.

Le quantità presumibilmente occorrenti per ognuno dei tre anni 1874, 75 e 76, è di cumuli 1000, pel I lotto, di cumuli 593 pel II lotto, e di cumuli 303 pel III lotto; da somministrarsi precisamente nei diversi tratti succitati, ed anche indicati nel prospetto in calce.

Sarà però obbligo dell' assuntore di fornire per ognuno dei tre anni 1874, 75 e 76 al prezzo di delibera una quantità alquanto maggiore della suindicata in ciascuno dei tre tratti specificati nel prospetto, qualora venisse trovato necessario siffatto aumento da parte dell' autorità, ma l' appaltatore non potrà muovere qualsiasi obbjezione od eccezione se, l' autorità trovasse di limitare la fornitura alle quantità suesposte.

Si previene che, l' annuale quantità di materiale effettivamente da fornirsi per ogni anno del detto triennio, risulterà dai buoni di commissione che saranno rilasciati di volta in volta, ritenuto, che tale quantità potrà variare fra 1500 e 2800 cumuli.

Ogni aspirante dovrà depositare in contanti od anche in obbligazioni di Stato a corso dell' ultimo listino della borsa di Vienna, il vadio di fior. 164:77 pel I.o lotto, di fior. 71:16 pel secondo, e di fior. 75:75 pel terzo lotto, i quali vadj, saranno restituiti dopo terminata la gara, ad eccezione di quelli del deliberatario, o dei deliberatarj, che, sono da trattenersi a titolo di cauzione.

Saranno accettate offerte segrete, suggellate purchè pervengano alla stazione appaltante un' ora prima dell' apertura a voce nel primo giorno, e purchè oltre di essere munite del bollo competente ed essere corredate dalla cauzione relativa, sieno estese di pugno e carattere dell' offerente, ovvero firmate da due testimonj se, illetterato, e contengono con precisione, tanto in cifre che, in lettere il ribasso che intendesse di fare, in ragione di tanto per cento, sui dati fiscali. Le offerte scritte saranno aperte dalla stazione appaltante soltanto dopo l' ora fissata per la fine dell' asta e dopo chiusa effettivamente la gara verbale, non essendo più ammessa gara dopo l' apertura di dette offerte scritte, lo quali saranno prese in considerazione, soltanto qualora risultino più vantaggiose dell' ultima migliore offerta vrbale.

Viene avvertito poi che, presso la Sezione Tecnica Capitanale sono ostensibili la descrizione, il ristretto di perizia, nonchè i capitolati generali e parziali destinati a formare parte integrante del contratto e che solo l' aver insinuato un offerta in iscritto sarà considerata, come dichiarazione da parte dell' offerente di essersi procurate le necessarie notizie di dette carte tecniche, e di essere disposto di assoggettarsi alle contenutevi condizioni. Le aste avranno principio cadaun giorno alle ore 10 antim. e termineranno alle ore 1 pom.

Ogni cumulo di ghiaja d' approntarsi precisamente nei siti che verranno stabiliti da un impiegato Edile, sarà regolarmente sagomato della cubità di p. c. 54, quindi avrà nella base la lunghezza di piedi 25' 6" poll., larghezza 3' piedi e nell' altezza 1 1|2' piedi e nella cresta 22' piedi e 6" poll.

PROSPETTO RIASSUNTIVO

dimostrante i singoli tratti di fornitura della ghiaja contemplati dall' Avviso d' Asta.

Lotto I. pella Sezione Stradale di Derniš, lungo la strada commerciale dal bivio di Guline alla p. m 28.

Tratti stradali	N. di Cumuli da p. c. 54
Dal bivio di Guline alla p. p. m.	1000
Totale . .	1000

II. Lotto Sezione Strad. di Knin lungo la strada Commerciale p m. 28 alla 40, e lungo la strada Mediterranea da Stara Straža a Siva Brda confine politico di Verlicca

Tratti stradali	N. di Cumuli da p. p. 54
Dalla p. p. 28 alla 40 strada Commerciale	393
da Stara Straža a Siva Brda, strada Mediterranea	200
Totale . .	593

II. lotto, Sez. Stral. di Kistanje, lungo la strada Com. militare da Lišane a Stara Straža e lungo la strada mediterranea da Stara Straža, fino al confine Croato.

Tratti stradali	N. di Cumuli di p. c. 54
Da Lišane a Stara Straža, strada Mediterr. Militare	247
Da Stara Straža al confine Croato strada mediterr.	56
Totale . .	303

Knin 3 marzo 1874

Dall' i. r. Capitano Distrettuale.

N. 149 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un' edifizio ad uso lanterna con annesso molletto d' approdo sulla punta S.n Antonio di Selve, verrà tenuta nel giorno 23 marzo 1874, presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 4389 soldi 39 per l' edifizio, e fior. 439 soldi 61 pel moletto, e staja venete 148 di terra Santorino.

(Vedi 1.a pub. al N. 15).

Zara li 24 febbraio 1874

Dall' i. r. Capitanato di Porto.

3 pub.

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un edifizio ad uso lanterna sullo scoglio Babaz nel canale di Pasmano verrà tenuta nel giorno 16 marzo 1874 presso l' i. r. Capitanato di Porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 3396 soldi 56.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Zara li 24 febbraio 1874

Dall' i. r. Capitanato di Porto e S. M.

3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di nuova costruzione d' un edifizio ad uso lanterna sulla punta Speo (Isola Brazza) verrà tenuta nel giorno 21 marzo 1874 presso l' i. r. Capitanato di porto e sanità marittima in Spalato una pubblica asta mediante offerte scritti ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 10067:98 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 18).

Spalato, li 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Capitanato di p. e s. m.

1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un segnalamento in muratura sulla secca Fracagno presso Arbe verrà tenuta nel giorno 30 *Marzo* 1874 presso l' i. r. Capitanato di Porto es. in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di f. 1310 soldi 82 v. a.

Sino alle ore 5. p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di f. 131 soldi 08 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto in Zara.

Alle ore 10 antimerid. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. — Indi a tenore del §. 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltreciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' innapuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' Ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Zara li 6 Marzo 1874

Dall' i. r. Capitanato di porto. e s. m.

N. 1384 1 pub.

AVVISO D' ASTA

In ubbidienza al venerato Luogotenenziale Decreto 19 Febbrajo p. p. N 1371, si porta a pubblica notizia che nel giorno 13 *Aprile* p. v. nell' Ufficio di questo Capitanato Distrettuale, sarà esperita pubblica Asta per la delibera dell' impresa dei lavori di conservazione della Regia strada litorale lungo le Sezioni stradali di Ragusa, Ragusavecchia e Slano.

L' asta sarà aperta sulla base della voce fiscale fissata nell' importo di f. 1459 soldi 89 v. a, alle ore 11 a. m. poscia chiusa alle ore una p. m. del suindicato dì.

Saranno accettate anche offerte in iscritto purchè pervèngano alla Commissione un' ora prima dell' apertura dell' Asta a voce, e purchè estese sopra bollo di soldi cinquanta, sieno regolari, bene suggellate, contenenti in lettere e cifre il ribasso, nonchè siano munite del prescritto vadio od anche della ricevuta dell' equivalente somma depositata presso uno degli Uffici Steurali della Provincia.

Ogni offerente sia a voce, sia in iscritto verrà ammesso qualora fosse persona nota, capace e di fiducia, e purchè abbia depositato il vadio di f. 145:99 v. a. in contanti od in obbligazioni di stato al corso di borsa da rilevarsi dal rispettivo ultimo listino, ovvero mediante assicurazione prammatica.

L' importo del vadio corrisponde al decimo della voce fiscale e sarà trattenuto quello del deliberatario dopo chiusa l' Asta, mentre i depositi degli altri offerenti verranno restituiti a chi spetta.

L' assuntore dovrà mediante il vadio da depositarsi garantire la buona esecuzione del lavoro, l' adempimento esatto di tutti gli obblighi dell' impresa, nonchè la triennale manutenzione.

Il prezzo di delibera verrà corrisposto in tre ratazioni posticipate a seconda del progresso del lavoro, ognuna di f. 486; 63, le prime due rate sulla base dei parziali certificati di laudo, e l' ultima dopo ultimato e collaudato il lavoro, ed approvato il collaudo.

Tutti gli atti tecnici ed i capitoli generali e speciali a stampa sono ostensibili nelle solite ore d' Ufficio presso la Sezione Edile di questo Capitanato Distrettuale, e si riterà che ogni offerente nè sia a perfetta conoscenza coll' essersi presentato all' Asta a voce, oppure in iscritto.

Finalmente si rende noto che col deliberatario si stipulerà tosto il relativo contratto, la cui validità rimane vincolata per l' Erario all' approvazione dell' Eccelsa i. r. Luogotenenza Dalmata.

Ragusa 3 Marzo 1874

N. 254-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto del magazzino esecutato dalla Procura di Finanza a Biagio Buović.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 18).

Ragusa 14 febbraio 1874.

N. 186-civ 3 pub.

EDITTO.

Terzo incanto che si terrà nel giorno 13 aprile 1874 dello stabile contemplato e descritte nell' editto di pari dato e N.o.

(Vedi 1.a pub. al N. 17).

Curzola 16 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 30 3 pub.

AVVISO.

Col Giorno 1 aprile prossimo venturo resterà vacante; il posto di Direttore-Economo dalla Casa d' Industria e Ricovero Fondazione *Martinis-Marchi* in Spalato.

Al detto posto è assegnato un appuntamento di fior. 300 e l' alloggio gratuito del Direttore nello stabilimento.

Per le spese dei registri e di cancelleria, ed ogni altra relativa il Direttore riceve un annuo Pauschale di fior. 20.

I doveri e gli obblighi del Direttore sono tracciati dalli Statuto e Regolamento interno 10 gennaio 1871 N. 287 a. 1870 e 27 settembre 1870 N. 193, l' uno e l' altro approvati dall' eccelsa i. r. Luogotenenza.

Il Direttore dipende dalla Commissione di Pubblica Beneficenza, che rappresenta, amministra e dirige il pio Istituto.

Tutti quelli pertanto, che si riputassero qualificati a cuoprire il suddetto posto di Direttore, dovranno insinuarsi a questa Commissione di Pubblica Beneficenza entro il termine di sei settimane da oggi decorribili, e comprovare: *a)* l' età, *b)* la buona condotta morale, *c)* gli studi percorsi, e le qualifiche che possedessero nel ramo contabile, *d)* la conoscenza della lingua italiana e slava, *e)* gl' impieghi per avventura sostenuti, ed ogni altra circostanza, che valesse a racomandarli per il posto, cui aspirano.

Si avverte in particolare, che cadendo la nomina su persona di stato ecclesiastico potrebbe contare speciali proventi, e benèfizj pella celebrazione delle messe, oltrecchè in tutti i giorni festivi, anche delle fondazioni ed altre assunte per obbligo della pia Istituzione, verso percepimento dell' elemosina di un fiorino per ogni messa.

Spalato 14 febbraio 1874

Dalla Commissione di Pubblica Beneficenza

Il Vescovo-Preside

Marco Calogerà.

N. 479 3 pub

AVVISO.

È da conferirsi un posto di Commissario alla Polizia Comunale pel servizio notturno con l' annuo appuntamento di fiorini quattrocento (400).

Gli aspiranti produrranno all' Amministrazione Comunale fino a tutto il 15 marzo corrente le loro domande debitamente corredate e comprovanti l' età, qualifiche, cognizioni ed eventuali servizi prestati.

Zara, 2 marzo 1874

Dall' Amministrazione Comunale

Il Podestà

Trigari

L' Assessore

Luxardo.

Alli 28 febbraio 1874 l' importo versato dagli azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 56.674 —
ed i versamenti con libretti a deposito a . . . . » 50.206:63

Spalato 1 marzo 1874

La Direzione.

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile Tipografia governiale

Digitized by Google

N. 21 — Zara. — Sabato 14 Marzo 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 21 — U Zadru, — u Subotu 14 Ožujka 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

S. E. il signor ministro delle finanze ha nominati in ricevitori delle imposte i provvisori ricevitori Giuseppe *Brainović* e Luigi *Galzigna*, ed il controllore steurale Tommaso *Negrini*.

L' i. r. direzione provinciale delle finanze per la Dalmazia ha nominato in definitivi controllori delle imposte i controllori provvisori Antonio *Secco* e Luigi *Marčić* e l' aggiunto steurale Giovanni *Dalma* ed in definitivi aggiunti, gli aggiunti provvisori Lodovico *Dudas* e Vincenzo *Peršić*, nonchè il praticante steurale Alberto *Alborghetti*.

N. 2274. AVVISO.

A maggiore schiarimento ed in parziale modificazione delle condizioni prescritte con riv. dispaccio dell' eccelso i. r. Ministero d' agricoltura del 26 ottobre 1872 N. 11374 e pubblicate con avviso luogotenenziale del 9 aprile 1873 N. 2996, relativamente alle sovvenzioni d' accordarsi a privati od a società pell' allevamento di puledri stalloni, il sullodato Ministero, coi riveriti dispacci del 5 novembre 1873 e 17 febbraio a. c. N. 12022 e 2066 trovò di stabilire quanto segue:

1. Ad un privato o ad una società potrà dietro ricerca accordarsi da' fondi dello Stato il sovvegno per l' allevamento di puledri stalloni allora soltanto, quando questi si obbliga al contemporaneo allevamento di almeno due puledri stalloni, senza riguardo alla circostanza, se questi puledri siano stati da essolui allevati oppure comperati.

2. La sovvenzione potrà essere accordata soltanto a quegli aspiranti, dai quali inoltre per la loro attitudine nell' argomento può attendersi un razionale allevamento di puledri stalloni, e che sieno in grado di dimostrare, che posseggono le località corrispondenti al razionale allevamento dei notificati puledri (spazi per scorrerie, pascoli ecc.).

3. I puledri stalloni da sovvenirsi non devono avere oltrepassato il primo anno di età quando viene richiesta tale sovvenzione.

Domande per sovvenire puledri stalloni più vecchi non possono prendersi in considerazione.

I puledri da sovvenirsi devono essere di buona origine e di prosperosa qualità.

4. L' annuo importo della sovvenzione deve pareggiare all' incirca l' annua occorrenza d' avena; e l' ammontare di questo importo verrà regolato secondo le condizioni del paese e relativi prezzi di foraggio, e verrà fissato di caso in caso dal Ministero dell' agricoltura.

L' annuo importo in tal modo fissato per i notificati puledri stalloni, finchè questi godono la sovvenzione, rimane ogni anno lo stesso, senza riguardo alla maggior età intanto raggiunta dai medesimi, e ciò per la ragione, che un puledro, il quale nel primo anno della sua età è stato debitamente nutrito con avena, deve giungere a una tale condizione, che nei successivi anni di sviluppo, non abbisogni di maggiori quantità di avena.

L' importo verrà pagato pell' anno decorso in annue ratazioni posticipate a calcolare dal giorno della stipulazione del relativo contratto di sovvenzione.

Nel caso che uno de' sovvenuti puledri stalloni morisse senza colpa dell' allevatore, verrà, a questo, pagata la quota risultante sull' intero importo di sovvenzione sino al giorno di morte del puledro.

5. I puledri stalloni sovvenuti pel loro allevamento sono esclusi dal concorso a premj d' allevamento di cavalli erariali.

6. L' allevatore dei puledri stalloni dotati d' una tal annua sovvenzione deve obbligarsi di allevarli razionalmente e con solerzia fintanto che avranno raggiunto l' età di tre anni e mezzo.

7. Qualora uno di questi puledri, prima che raggiunga questa età e finchè viene sovvenuto dallo Stato, venisse venduto dall' allevatore senza il previo consenso del Ministero dell' agricoltura, il detto allevatore sarà obbligato, sotto comminatoria dell' esecuzione politica, non solo a rifondere gli importi di sovvenzione che avesse già percepiti pel puledro venduto, ma eziandio a pagare una multa convenzionale nell' importo di fior. 200 per ogni puledro venduto senza l' accennato consenso.

8. Allorchè i puledri stalloni dotati di sovvenzione avranno rag-

SLUŽBENI DIO.

Preuzvišeni gospodin Ministar financijah imenovao je poreznim primarnicima privremene primarnike Josipa *Brainovića* i Aloiza *Galzigna* i poreznog kontrolora Tomu *Negrini*.

C. K. financijalno ravnateljstvo za Dalmaciju imenovalo je pravim poreznim kontrolorima, privremene kontrolore Antona *Secco* i Aloiza *Marčića* i poreznog pristava Ivana *Dalma* a pravim pristavima, privremene pristave Ljudevita *Dudas* i Vicka *Peršića* pa i poreznog vižbenika Albrechta *Alborghetti*.

Br. 2274. OBJAVA.

Radi boljega izjasnjenja, i stranom preinake uslovah pošt. izvistju uzvišenoga c. k. Ministarstva ratarstva, dana 26 listopada 1872 Br. 11374 naredjenih, i namistničkom objavom, dana 9 travnja 1873 Br. 2996 proglašenih, odnosno na pripomoći, što triba osebnicima i družtvima dozvoliti za odgoj ždribacah pastuhah, pridhvaljeno Ministarstvo poštovanim izvistima dana 5 studenoga 1873, i dana 17 veljače o. g. Br. 12022, i 2066, ustanovi kako slidi:

1. Komu osebniku, ili komu družtvu može se iz dèržavnih zakladah na zaiskanje dozvoliti pripomoć za odgoj ždribacah onda samo, kad se taj obveže, da će u isto vrime barem dva ždribca odgajati, negledajuć na to, da li je on te ždribce odgojio, ili stopèrv kupio.

2. Pripomoć može se dozvoliti samo onim težiocima, od kojih, s' njihove u tomu sposobnosti, nadati se je razboritom odgoju ždribacah pastuhah, i dokazati mogu, da posiduju mista, (prostori za projahanje, pašu, itd.) koja su prikladna za razborito odgajanje označenih ždribacah.

3. Ždribci, na koje se pripomoć, daje, da pèrvu godinu dobe prešli nisu kad se pripomoć zaište.

Zaiskanja radi pripomoći na ždribce starije nemogu se u obzir uzeti.

Ždribci, na koje se pripomoć daje, triba da budu od dobre pasmine i vèrste ugledne.

4. Godišnji iznosak pripomoći, ima odprilike biti prema godišnjem potribitom zobljenju, a iznosak taj ima se urediti po stanju zemlje i po dotičnoj cini kerme, što će Ministarstvo ratarstva od puta do puta ustanoviti.

Godišnji iznosak po taj način za označene ždribce ustanovljen, dok ovi pripomoć uživaju, svake godine ostaje jednak, negledajuć na stariju dobu, koju oni medjutim postigoše; jer ždribac pèrve godine njegove dobe kao što triba zobju hranjen, ima do takova stanja doći, a da u slideće godine uzrasta veće količine zobi nepotribuje.

Iznosak ima se za prošastu godinu isplatiti na obroke poplatne, računajuć od dana sklopuje dotične pogodbe za pripomoć.

Ako koji od ždribacah, na koje je pripomoć dana, bez krivice gojitelja ugine, ima se ovomu isplatiti dopadak spadajući na cili iznosak pripomoći, to do dana uginuća ždribca.

5. Ždribci, na koje je radi njihova odgoja pripomoć dana, jesu isključeni od natičaja na odgojna obdarja za konje dèržavne.

6. Gojitelj ždribacah, koji su takovom godišnjom pripomoćju oskèrbljeni, ima obvezati se, da će jih razborito i pomnjivo odgajati dok tri godine i pol dobe nepostignu.

7. Ako koga od tih ždribaca pastuhah, prije nego tu dobu postigne, i dok Dèržava na njega pripomoć daje, gojitelj proda bez da mu Ministarstvo ratarstva dozvolu na to udili, taj odgojitelj dužan je, pod pritnjom političke ovèrhe, ne samo uznamiriti pripomoćne iznoske, koje je za prodanog ždribca već primio, nego i jednu ugovornu globu u iznosku od fior. 200 isplatiti na svakoga ždribca bez spomenute privole prodana.

8. Kada ždribci pastusi, koji su pripomoćju oskerbljeni, tri godine

Digitized by Google

giunta l'età di anni 3 1|2 sarà obbligato l'allevatore dei medesimi a cederli tutti al Ministero dell' agricoltura ad un prezzo da convenirsi fra ambedue le parti.

Nel caso non potesse raggiungersi l'accordo, ambedue le parti s sottomettono al giudizio arbitramentale di una commissione, pella quale cadauna parte elegge un uomo di fiducia e questi il loro capo.

Non riuscendo fra i due uomini di fiducia un accordo relativamente alla nomina del capo, questi verrà eletto a sorte fra i proposti d'ambedue le parti.

9. Il Ministero d'agricoltura si obbliga di comprare al prezzo da stabilirsi, giusta le modalità tracciate al punto 8, fra i puledri stalloni sovvenzionati che avranno raggiunto l'età di anni 3 1|2 ad uso di stalloni provinciali tutti quelli i quali emergeranno quali idonei riproduttori pella razza del paese.

Il Ministero d'agricoltura non è tenuto all'acquisto di stalloni non idonei a tale scopo, e l'allevatore potrà liberamente disporne, tostochè gli sarà stato comunicato il relativo conchiuso sulla loro inettitudine.

Nel caso d'una divergenza di opinione fra le due parti sul quisito se taluno di questi stalloni sia perfettamente idoneo o meno per la razza, ambedue le parti si sottomettono al giudizio arbitramentale d'una commissione composta nel modo accennato al punto 8.

10. L'allevatore dei puledri stalloni dotati di sovvenzione dovrà mediante un contratto da stipularsi col Ministero d'agricoltura, rispettivamente mediante una reversale, obbligarsi all'osservanza delle summentovate prescrizioni.

Questo contratto ossia reversale verrà stipulato dalla rispettiva commissione provinciale in concorso dell'allevatore, dopo ottenuta l'approvazione dell'ecc. Ministero d'agricoltura, al quale dovrà essere poscia rassegnato per la ratificazione.

11. Sta nella facoltà del Ministero d'agricoltura di far visitare i puledri stalloni dotati di sovvenzione durante il loro allevamento, e dopo la decorrenza d'ogni anno e dopo effettuato il pagamento della sovvenzione annua di dare la disdetta del contratto relativamente ad ogni singolo puledro stallone e di sospendere quindi il pagamento di ulteriori importi di sovvenzione pel rispettivo puledro, lasciando però questo puledro a libera disposizione dell'allevatore.

12. L'ammissione di puledri stalloni ad essere sovvenuti dallo Stato succederà di regola nell'epoca dal 1 agosto sino all'ultimo novembre pei puledri stalloni nati nello stesso anno.

La scelta e l'acquisto di puledri stalloni dotati di sovvenzione i quali hanno raggiunto l'età di anni 3 1|2 seguirà possibilmente nella prima metà del mese di settembre.

Un tanto viene portato a pubblica conoscenza, coll'avvertimento, che le insinuazioni pel conseguimento di un tale sussidio dovranno essere prodotte alla Luogotenenza mediante le rispettive Autorità politiche distrettuali sino alla fine del mese di luglio d'ogni anno.

Zara, 5 marzo 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

8. Seduta della Camera de Signori,

del giorno 6 marzo corr.

I due progetti di legge concernenti la costruzione delle linee ferroviarie Falkenau-Graslitz e Pilsen Eisenstein vengono rimessi ad una commissione ferroviaria di 15 membri da eleggersi.

Vengono approvati, senza discussione, i progetti di legge concernenti: l'esenzione da bolli e competenze per le trattazioni allo scopo di abolire le prestazioni naturali a scuole, chiese ecc. nella Moravia; il trattamento in quanto alle competenze degli arbitrati proferiti da Borse e Camere di commercio; la modificazione del regolamento interno della Camera dei Signori; l'abolizione del dazio consumo in Vienna su materiali da costruzione.

Viene impartita l'adesione costituzionale al trattato di commercio e navigazione colla Svezia e Norvegia ed al trattato postale colla Russia.

Evase alcune petizioni, la seduta è levata e indetta la prossima per l'indomani.

27. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 6 marzo corr.

Pražak desidera che sia accolta una diversa stilizzazione della proposta da lui fatta nella penultima seduta relativamente allo scritto del conte Belcredi. La Camera respinge la chiesta modificazione.

La Camera dei Signori partecipa i deliberati presi nella sua seduta di ieri.

Viene data comunicazione delle petizioni e si passa quindi all'ordine del del giorno: "continuazione della discussione generale sul progetto di legge concernente la regolazione dei rapporti esteriori di diritto della chiesa cattolica.

Lienbacher. L'asserire che non si vogliono toccare gli affari interni della chiesa è lo stesso che voler iniziare la libertà mediante l'opposizione, il progresso mediante il regresso. A colui che ha detto; „vogliamo dare all'Imperatore quello ch'è dell'Imperatore e a Dio quello ch'è di Dio„ l'oratore risponde: noi vogliamo però dare alla chiesa quello ch'è della chiesa! (*Bravo! a destra*). Se si vuole avere una chiesa dello Stato, si deve volere anche una religione dello Stato, perchè l'una senza l'altra non regge. In quanto agli attacchi diretti contro gli organi della chiesa e spinti tanto oltre da accusarli perfino d'ignoranza, l'oratore ricorda la missione civilizzatrice della chiesa cattolica, da essa sempre splendidamente adempiuta. Chi è il più grande astronomo? chi ha inventato la polvere? (*Grande ilarità*). La chiesa non aspira a sovranità, essa non esige che libertà ne' suoi movimenti. Che fece mai essa, cosa le può essere imputato — forse la crisi di borsa — perchè sia privata di questo diritto? (*Bravo! a destra*).

i pol dobe postignu, dužan je odgojitelj istih sve ustupiti Ministarstvu ratarstva, to pod cinu, što se medju obe strane ugovoriti ima.

Ako se dogovor nebi mogao postignuti, onda obe strane imadu se podložiti razmirbenoj prosudi jednog Poverenstva, za koje svaka strana ima po jednoga pouzdanika, a ovi sebi glavara izabrati.

Ako se ta dva pouzdanika o naimenovanju glavara dogovorila nebi, onda ima se taj žribom izabrati iz onih, koji su s'obe strane pridloženi.

9. Ministarstvo ratarstva obvezuje se kupiti (pod cinu, što se po uslovima u 8 točki naznačenim ustanoviti ima) sve ždribce pastuhe, na koje je pripomoć dana, a tri godine i pol dobe na trebovanje pokrajinskih postuhah postigli, i za poslidak zemaljske pasmine sposobni budu.

Ministarstvo ratarstva nije dužno dobaviti pastuhe, za tu svèrhu nesposobne, te gojitelj slobodno može s'njima raspolagati, pokle mu se priobći dotični zaglavak svèrhu nesposobnosti istih. Ako bi te dvi strane drugačije mnile o pitanju, da li je koji od ovih pastuhah za poslidak podpuno sposoban, ili ne, onda i jedna i druga strana imadu se podložiti razmirbenoj prosudi jednog poverenstva, sastavljena kako je spomenuto u točki 8.

10. Gojitelj ždribacah pastuhah pripomoćju oskerbljenih, ima pogodbom, što s'Ministarstvom ratarstva triba utanačiti, dotičnu priznanicom obvezati se na obsluženje pridspomenutih naredabah.

Tu pogodbu ili priznanicu ima dotično pokrajinsko Poverenstvo s'odgojiteljem sklopiti, dobivši odobrenje na to sa strane Uzv. Ministarstva ratarstva, komu ima se pak ista na potvèrdu podniti.

11. U oblasti je Ministarstva ratarstva dati pregledati ždribce pastuhe, koji su pripomoću oskerbljeni, dok se odgajaju, a posli izmaka svake godine, i posli isplate godišnje pripomoći odpovidití pogodbu glede svakog pojedinog ždribca pastuha, te obustaviti dalju isplatu pripomoćnih iznosakah na dotičnog ždribca, ali ostavljajuć ovoga gojitelju na slobodno raspoloženje.

12. Prispul ždribacah na to, da Dèržava na njih pripomoć odredi, po pravilu ima bivati od dana 1 kolovoza do zadnjega dana studenoga, za ždribce od iste godine.

Ždribci pastusi, pripomoću oskerbljeni, koji postigoše tri godine i pol dobe, biraju se i dobavljaju u pèrvoj, koliko je moguće, polovini rujna.

Što se donosi na obćeno znanje uz opomenu, da prijavci radi postignuća takove pripomoći imadu se do svèršetka miseca sèrpnja svake godine priko dotičnih političkih kotarskih Vlastih Namistništvu podniti.

U Zadru 5 ožujka 1874

Od c. k. Namistništva.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

8. Silo Gospodske Komore

na dan 6 tek. ožujka.

Dvi zakonske osnove tičuće se sagradjenja gvozdeničkih prugah Falkenau-Graslitz i Pilsen-Eiesenstein poslane su jednom gvozdeničkom povirenstvu što se imade izabrati.

Odobrene su, bez rasprave, zakonske osnove tičuće se: oproštenja od bularine i pristojbinah za radje učinjene u svrhu ukinutja naravskih dačah učionama, cerkvama itd' u Moravskoj; postupanje u pogledu pristojbinah sudovah izrečenih od Burzah i trgovačkih Komorah; promina unutarnjeg pravilnika gospodske Kuće; ukinutje potrošarine u Beču za gradjevne tvari.

Podiljeno ustavno pristanje tergovačko-morskoj nagodbi sa Švedskom i Norveškom i poštarskom ugovoru na Rusijom.

Rišene nike molbenice, silo je zaveršeno i urečeno buduće za sutra.

27. Silo Komore poslanikah,

na dan 6 tek. ožujka.

Pražak želi da bude primljeno drugo složenje pridloga što je on učinio na predzadnjem silu, u pogledu pisma kneza Belcredi-a. Komora zabacuje traženu prominu.

Gospodska Komora priobćuje zaključke zaključene na jučerašnjem silu.

Priobćivaju se molbenice pa se prelazi na dnevni red: "nastavljenje obće rasprave zakonske osnove tičuće se uredjenja izvanjskih pravnih odnošajah katoličke cerkve.

Lienbacher. Tverditi da se neće dirati unutarnje cerkvene poslove to je isto kan hotiti začeti slobodu sa pogaženjem napredka sa nazadkom. Onomu što je rekao: "hoćemo da Cesaru damo ono što je Cesarevo a Bogu što je božje„ govornik odgovara: mi hoćemo da cerkvi damo ono što je cerkveno! (*Dobro! na desnoj*). Ako se hoće imati jednu dèržavnu cerkvu to triba hotiti i jedan dèržavni vir zakon, jer se jedna bez druge nepodnose. Što se pak tiče napadanja na cerkvene organe, dotjerane dotle da im bijaše dopokon neznanstvo predbačeno, govornik spominje naobraziteljno poslanstvo katoličke cerkve, što je ona vavik najsjajnije veršila. Tko je najveći astronom? Tko je prah iznašao? (*Velik smih!*) Cerkva neteži za gospodarstvom, ona netraži neg slobode u svom kretanju. Što je ona učinila, što joj se pridbaciti može — zar prekret burze — da bude lišena od toga prava? (*Dobro! na desnoj*). Govornik sveršuje ponukajući da se nepostave na položinu ovog zakonskog pridloga, jerbi, sa slobodom cerkva, mogla da se

Digitized by Google

L' oratore finisce coll' esortare a non porsi sul piano inclinato di questa proposta di legge, perchè, insieme alla libertà della chiesa, potrebbe scivolarne giù anche qualche altra libertà, e chiesa e popolo potrebbero unirsi strettamente e combattere insieme per i più santi beni dell' umanità. *(Bravo! a destra.)*

Suess. L' on. preopinante ha detto che la chiesa non avversa la libera indagine, egli ha detto: „noi lottiamo per la libertà di coscienza.„ Egli deve però saper bene, che con questi suoi asserti si è attirato sul capo la *excomunicatio de lata sententia* (*ilarità e applausi a sinistra e nel centro*) perchè tali proposizioni precisamente vengono riprovate nel sillabo.

L' oratore si volge quindi contro l' esposizione, fatta dal preopinante, dei meriti che si sarebbe procurati la chiesa nel campo delle scienze. Quando l' on. Lienbacher ha parlato di un sacerdote ch' è uno dei più celebri astronomi viventi, ha egli pensato, chiede l' oratore, a Galilei? (*Bravo! a destra*). Non gli sono occorse alla mente le memorie che si annodano alla storia dell' astronomia e a quella della chiesa romana? (*Bravo! Bravo! a sinistra*). Non stava bene per lui, mi sembra, di toccare simili corde. (*Benissimo! a sinistra*). In quanto poi al' invenzione della polvere, ch' egli ascrive a gloria del suo partito, mi permetto con tutta modestia di ricordargli, che quelli che inventarono la polvere furono i chinesi. (*Ilarità prolungata, applausi e battimani a sinistra*).

Dopo alcune osservazioni ancora fatte all' on. Lienbacher, l' oratore passa a combattere gli argomenti addotti dagli altri oratori della destra. Alcuni di questi hanno opposto al diritto di Stato un diritto divino. L' oratore deplora di non poterli seguire su questo campo, nel quale gli riesce impossibile ogni discussione e dice aver sempre ritenuto che il nome dell' Essere supremo ed eterno, non dovrebbe che assai di rado nominarsi da veri fedeli, e in quei momenti soltanto, nei quali si trovano in uno stato di piena tranquilità d' anima, sì interna che esterna. (*Applausi a sinistra, nel centro e dalle gallerie*).

Il *Presidente* rivolge un' ammonizione alle gallerie.

Suess (continuando) — E qualora poi si dovesse effettivamente parlare di diritto divino, non dovrebbe egli forse proporsi il quesito, se diritto divino non sia per avventura anche quello di sviluppare e mantener libere tutte le sublimi proprietà dello spirito, che l' eterno creatore del cielo e della terra ha posto in ognuno di noi?

L' oratore rimprovera quelli che non fanno che parlare di corruzione di costumi, d' immoralità e dol Krach ed osserva loro, che chi ama veramente il suo popolo, esamina pietosamente la malattia, parla e provvede a tempo debito e non volge e rivolge crudelmente il dito nelle sue ferite.

Passa poscia ad esaminare quale sia la posizione dello Stato di fronte a una sì grande questione. La legge dello Stato abbraccia tutti indistintamente i cittadini dello Stato, dall' estrema punta della monarchia fino all' ultimo pescatore che guida il suo battello fra gli scogli della Dalmazia. Nessuna persona, nessuna corporazione può stare fuori della legge, e se lo potesse, vi sarebbe tosto il punto d' Archimede da cui si renderebbe possibile di scuotere tutto il sistema dello Stato e sollevarlo dai suoi cardini. (*Applausi a sinistra*).

L' oratore si pone a considerare i diversi sistemi ecclesiastici, che sono pervenuti al dominio in Austria, dopo il ristabilimento del cattolicismo, e dice che il primo sistema caratterizza il secolo 17, il secondo il 18, ed il terzo il 19 secolo. Il secolo 17 è il secolo dei Ferdinandi e del Padre Lamormain, è il secolo, in cui, devastata la Germania da guerre sanguinose, distrutte centinaia di città e ridotte alla rovina migliaia di famiglie, gli avversari, esausti fino a morte da una guerra trentenne, si porsero finalmente le destre nella pace di Vestfaglia, e in cui il papa, non ancora commosso da tanta miseria, maledisse questa pace, così che Ferdinando III, infiammato di giusta ira, respinse il breve pontificio e fece gettare in carcere il tipografo che l' avea pubblicato. E questo è il sistema, che, fra i tre, più s' avvicina a quello ch' è desiderato da chi combatte l' odierna legge. Fu detto ieri da un onorevole della destra che mai in Austria vi furono tempi più tristi degli attuali: l' oratore dirà invece, che mai vi furono tempi più tristi di quelli, in cui l' autorità dello Stato era sottommessa all' autorità della chiesa. (*Vivi applausi a sinistra*).

Passando al secolo 18, l' oratore vi trova il tipo delle istituzioni ecclesiastiche nel giuseppinismo, e osserva che mentre prima lo Stato era lo strumento della chiesa, ora la chiesa è divenuta strumento dello Stato. L' oratore parla a lungo dell' Imperatore Giuseppe II e si chiede perchè il popolo veneri, quasi idolatricamente, la memoria di questo monarca? Perch' egli era un uomo di energia, che aveva scopi chiari ed era ripieno di quella fiducia in se stesso, che risveglia fiducia anche negli altri. Due gravi ed insormontabili impedimenti osterebbero però oggigiorno al giuseppinismo: il primo consiste in ciò, che invece della tolleranza è ora subentrata l' equiparazione di tutte le confessioni e che in Austria non può esservi al presente parola di una chiesa privilegiata dello Stato (*applausi a sinistra*); il secondo impedimento è la circostanza, che attualmente ha preso salde radici la convinzione, che religione e politica non hanno che fare fra loro. (*Applausi e grida: benissimo! a sinistra*). E noi non richiediamo neppure dal nostro governo il sistema religioso giuseppino: quello che però esigiamo si è giuseppina fiducia in sè stessi, quell' energia giuseppina, che attrae gli amici, tiene lontani ed umili i nemici, che desta fiducia generale e patriottismo, e che sola è in grado di procurare a questo governo simpatie ed appoggio dai circoli più remoti. (*Vivi applausi a sinistra e nel centro*).

Il concordato dà l' impronta al terzo sistema ecclesiastico, a quello cioè del secolo 19. In nessuna eccasione la curia romana ha mostrato in maniera più crudele la sua sconfinata mancanza di riguardi, come nella stipulazione e nello scioglimento del concordato. L' oratore parla a lungo di questo convegno, e, per dimostrare ch' esso non è un contratto bilaterale, si richiama ad un' espressione di Pio VII, che appoggiavasi all' autorità di Pasquale II e di due concili lateranesi.

Confrontando ora questi tre sistemi, l' oratore ritiene che nessuno dei medesimi si adatti ai nostri giorni. Di qual genere adunque deve essere il nuovo sistema di legislazione ecclesiastica? La risposta sembra chiara all' oratore: ogni chiesa deve godere, entro i limiti delle leggi dello Stato, ogni libertà possibile, ma nessun atomo di questa libertá puó stare al di fuori delle leggi generali, ove non si voglia creare il punto d' Archimede, di cui più sopra fu detto.

L' oratore combatte indi le vedute espresse dal conte Hohenwart; dice di non condividere neppure quelle del governo; deplora parecchie lacune nel progetto, com' è quella sul giuramento dei vescovi, riservandosi di proporre analoghi emendamenti nella discussione speciale, ed illustrando la sua esposizione con lunghi ed interessanti brani storici. Viene poi a parlare dell' indifferentismo e dice: nell' attuale stato di cose il pubblico colto delle città si allontana sempre più dai sentimenti religiosi e cade in quello stato particolare, che si chiama indifferentismo e che in paesi non cattolici non è conosciuto in sì vasta misura. (*Verissimo! a sinistra*). Il motivo non è difficile a rinvenirsi e se l' ecc. governo avesse voluto citare dai libri di Zeller e di Schulte ancor più di quello che ha fatto nella sua motivazione, avrebbe trovato in Zeller questo bel passo: “La ragione è il

spuzne i kakva druga sloboda, pa bi se mogli cerkva i narod sdružiti čversto skupa se boriti za najveća dobra ljudstva. (*Dobro! na desnoj*).

Suess. Častni je predgovornik rekao, da se cerkva neprotivi slobodnom istraživanju, on je kazao: “mi se borimo za slobodu vire„. Ali on mora da dobro znade da si je s tim svojim tvrdnjama navuko na glavu tako zvanu *excomunicatio de lata sententia* (*smih i odobravanje s liva i sa sridice*) jer su upravo takove izreke prikorene i silabu.

Govornik se zatim obraća protiva navedenju predgovornika, o zaslugama što bi si cerkva bila stekla na polju znanostih. Kad je častni Lienbacher govorio o svećeniku jednom što je jedan od najglasovitijih živućih astronomah, jeli on promislio, na Galileja? (*Dobro! na desnoj*). Nisu mu na um pale uspomene koje se stiču povistnici astronomie i onoj rimske cerkve? (*Dobro! Dobro! na desnoj*). Nije mu dobro bilo dirati u takovu žicu, meni se čini. (*Verlo dobro! na livoj*). Što se pak tiče iznašašća praha, što on pripisuje u slavu svoje stranke, ja si dopuštam da mu svom umirenosti spomenem, da su kinezi oni što su iznašli prah. (*Na dugo smih, odobravanja i pleskanja na livoj*).

Pošto je još nikoliko opazaka učinio Lienbacheru, govornik prelazi da pobija razloge navedene od drugih govornikah desnice. Neki su od ovih Državnom pravu nasuprot stavili jedno božje pravo. Govornik žali što ih na ovom polju nemože da slidi, na kom mu se nemogućom čini svaka rasprava i veli da je vavik deržao da ime previšnjeg i vikovitog Stvora, nebi moralo biti nego verlo po ridko imenovano od pravih virnikah, i u onim časovima samo, u kojim se nahode u jednom stanju podpunog duševnog mira, toli unutarnjeg koli izvanjskog. (*Odobravanja na livoj, u sridini i po tremovim*).

Pridsidnik opomınje galeriju.

Suess (nastavljajući). — A kad bi se baš u istinu moralo govoriti o božjem pravu, nebili onda trebalo postaviti pitanje, edali slučajno božje pravo nije i razvijati i uzderžati sva najviša duhovna svojstva, koja u svakom od nas postavio vičnji stvoritelj neba i zemlje?

Govornik pridbacuje onima što drugo nečine nego govoriti o iskvarenju običajah, o imoralnosti i Krach-u, pa opaža njima, da onaj koji u istinu ljubi narod, ispituje milošću bolest, govori i providi na vrime a ne vrti i prevertuje okrutno prstom u rani.

Prilazi zatim da ispituje kakav je položaj Deržave na prama toli velikom pitanju. Deržavni zakon svaća sve bez razlike deržavne gradjane od najskrajnjeg kraja monarhije do najzadnjeg ribara što vodi svoju ladjicu medju školjim Dalmacije. Nijedna osoba, nijedan zbor nemože da stoji izvan zakona, a da bi mogao, tad bi bilo točke Arkimeda s koje bi se moguće činilo stresti svu sistemu Deržave pa ju sa svog položišta dignuti. (*Odobravanja s livice*).

Govornik razmišlja na razne cerkvene sisteme, što dodjoše do gospodarenja u Austriji, po oporavljenju katolicisma, pa kaže da prva sistema označuje vik 17, druga 18 a treća 19 vik. Vik je 17 vik Ferdinandah i Oca Lamormain, jeste vik u kom uništena nimačka sa krvavih bojevah, uništeno na stotine gradovah pa do poraza dovedeno na hiljade obiteljih, protivnici, izjedeni do zla boga tridesetgodišnjim ratom, pružiše si napokon desnice u miru Weštfalskom, i u kom je papa, još neganut tolikom nevoljom, prokleo ovaj mir, te zato Ferdinand III, pravednom jarosti razjaren, zabaci breve, i dade u tamnicu zatvoriti tiskara koji ga proglasio bijaše. A ovo je sistema, koja se, medju trim, najviše približuje sistemi koju žele oni koji pobijaju sadašnji zakon. Jedan je častni od desnice jučer rekao da u Austriji nikada nebijaše žalostnijih vremenah do ovih: a govornik će nasuproć kazati, da nikada nebijaše žalostnijih vrimenah do onih, u kojima Državna oblast bijaše podveržena cerkvenoj oblasti. (*Živa odobravanja na livoj*).

Prelazeći na 18.sti vik, govornik nalazi lik cerkvenih ustanovah u josipismu, pa opaža, da dočim prije država bijaše orudje cerkve, da je sada cerkva postala orudje Države. Govornik govori na dugo o Cesaru Josifu II pa pita zašto puk, počituje, do obožavanja, uspomenu ovoga vladara? Jer on bijaše čovik energije, koji imadjaše čiste svrhe i bijaše pun onog pouzdanja u sebe istog, što pobudjuje pouzdanja i u ostalim. Teške i neoborive zaprike danas bi na put stajale josefinismu: prva se sastoji u tom, da na misto tolerancije nastalo je sada izjednačenje sviuh virah i da u Austriji, danas nemože da bude rič, o jednoj Deržavnoj povelјenoj cerkvi (*odobravanja na livoj*); druga je zaprika to što se je danas čversto usadilo uvirenje, da vira i politika neimadu ništa medju se. (*Odobravanja i vike: verlo dobro! na livoj*). A mi nit netražimo od naše vlade cerkvenu sistemu josifinsku: ono što tražimo jeste josifinsko pouzdanje samih u sebe, onu josifinsku energiju, što navuče prijatelje, udaljuje i ponizuje nepriatelje, što pobudjuje obće pouzdanje i ljubav spram domovini, i što je sama kadra da ovoj vladi pribavi simpatie i naslona od najudaljenijih krugovah. (*Živa odobravanja na livoj i sridini*).

Konkordat označiva treću sistemu cerkvenu, to jest onu 19.og vika. Nijednom prigodom nije rimska kuria pokazala baš okrutno da nikakva upravo obzira nema, kao baš pri sastavljanju i rastavljanju konkordata. Govornik na dugo govori o ovoj nagodbi, i, za pokazati da on nije dvostrana pogodba, opozivlje se na izreku jednu Pia VII, što se ostanjaše na oblast Paške II i dvaju lateranskih saborah.

Sravnivajući sada sve tri sisteme, govornik derži da nijedan od njih neodgovara našim vrimenima. Koje daklem verste mora da bude nova cerkvena zakonodavna sistema? Odgovor se čini bistar govorniku: svaka cerkva mora da uživa, u granicama deržavnih zakonah, svaku moguću slobodu, ali ninajmanja čestica te slobode smie da bude izvan obćenitih zakonah, kad se nebi hotilo stvoriti točku Arkimeda, o kojoj se je gori govorilo.

Govornik zatim pobija mnenje što je izrazio knez Hohenwart; kaže da nije nit s' onim vlade; žali na mnoge nedostatke u osnovi, kao što je ona o biskupskoj zakletvi; prideržavajuć si da predloži shodne ispravke pri posebnom raspravljanju, ilustrirajući ono što veli sa dugim i zanimivim povistničkim navodjajim. Govori zatim o indeferentizmu i veli: u sadašnjem stanju stvarih izobraženo občinstvo gradovah udaljuje se sve to većma od virozakonskih čuvstvah i pada u ono osobito stanje što se zove indiferentizam što nije toliko ni tako poznat po mistim nekatoličkim. (*Živa istina! na livoj*). Nije teško naći tomu uzrok, a da je visoka Vlada hotila da navede iz knjigah Zellera i Schultea još više negoli je učinila u svom obrazloživanju, bila bi našla u Zelleru ovu krasnu stavku: “Razum je najbožanstvenjii dar što posiduju ljudi, a izobražen čovik nikada neće priznati bo-

Digitized by Google

dono più divino che posseggano gli uomini, e l' uomo colto giammai ammetterà l' origine divina di una religione, che rinnega questo dono divino!!„ Questo è tutto il segreto dell' indifferentismo. (*Verissimo! a sinistra*) — Altrimenti avviene presso le classi non colte delle città, le quali non posseggono quell' equilibrio dell' anima che hanno le classi colte. Esse divengono settarie e cadono nell' ateismo. In una lettera divenuta celebre, Metternich scriveva al cardinale Consalvi, all' epoca della ristorazione francese: "i re sono quelli che fanno i giacobini„ — ed oggi io dico del pari: "i papi sono quelli che fanno gli atei!„ (*Bravo! a sinistra*). Ciò vale positivamente per le basse classi delle città. In quanto alle campagne, in una funzione ecclesiastica, che riposa tanto sull' esteriorità, la pietà si cangia in pietismo, perchè l' esteriorità diventa la cosa principale; subentra quell' abuso della religione, che noi tutti biasimiamo, e che si chiama superstizione e bigottismo.

L' oratore chiude il suo lungo discorso col raccomandare alla Camera di prendere questo progetto di legge a base della discussione speciale ed inoltre di prendere in giusta considerazione gli emendamenti e le aggiunte che si permetterà di proporre. (*Prolungati, fragorosissimi applausi e battimani a sinistra e nel centro*).

Harrant parla contro la legge senza sviluppare nuove vedute.

Dittes si scaglia contro la prediletta manovra di portar sempre in campo il raggiro della Borsa, mentre egli non conosce raggiro più spudorato e maggiore di quello, che fu fatto colla fede e colla chiesa. (*Bravo! Bravo! a sinistra*). Scopo della legge non è, di opprimere la religione, ma di concedere piena libertà ad ogni religione. Anch' egli annuzia degli emendamenti, e dice che qualora non venissero accettati, egli ed i suoi amici politici sarebbero costretti di votare contro la legge.

Pražak cerca, con esempi tratti dalla storia, di eruire la prova, che il governo non è competente ad emanare leggi confessionali e ad abolire il concordato, che, quale contratto col papa, non può essere sciolto che col di lui assenso. Il dogma dell' infallibilità è un dogma che risale ai primi secoli. L' oratore ritiene che gli attuali momenti sieno i meno adatti per portare alla pubblicità una simile quistione. (*Applausi a destra*).

Venturi, quale rappresentante della popolazione italiana del Tirolo, dice che questa sta bensì attaccata ai diritti della chiesa, ma che non le accorda superiorità che in quei casi soltanto, in cui si tratta del servizio divino o ecclesiastico in generale. Serba poi calda riconoscenza allo Stato per le istituzioni liberali degli ultimi anni e specialmente per le leggi scolastiche. Egli voterà per le proposte confessionali, che segnano un progresso sul campo ecclesiastico, colla piena persuasione di avere dietro di sè i suoi elettori. (*Applausi a sinistra.*)

La seduta è levata. La discussione sarà continuata domani.

28. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 7 marzo corr.

Il *Presidente* indica i nomi dei nuovi oratori iscrittisi per il progetto di legge confessionale, constatando che in tutto ve ne sono 68 e che ancora devono parlare 54. Ricorda ciò agli onor. oratori, e richiama la loro attenzione sull' ingente materiale di cui la Camera deve ancora occuparsi.

Si continua la discussione ieri interrotta.

Wurm (sacerdote) combatte la legge dal punto di vista ecclesiastico-storico e legale; spera che uno Stato, il quale ha per divisa: "eguale diritto per tutti„ concederà alla chiesa cattolica almeno quella libertà, che accorda ad ogni altra società privata; critica la motivazione del progetto e combatte gli oratori dell' altra parte della Camera; viene a parlare anche della legislazione matrimoniale, e dichiara, che, con riguardo alla qualità sacramentale dell' istituto del matrimonio, i cattolici non riconosceranno mai in Austria leggi in argomento che non sieno state convenute col papa. (*Oho! a sinistra; bravo! a destra*). Nella chiesa cattolica c' è una giurisdizione e l' oratore desidera che tutti i giudici del mondo sentenzino così imparzialmente e senza pregiudizi come la chiesa. (*Prolungata ilarità a sinistra; bravo! a destra.*)

Heilsberg. L' oratore che mi precedette ha detto essere la chiesa cattolica da secoli rimasta inalterata in tutte le sue parti. All' udire questa asserzione, mi cade in mente, che quelli i quali nel 1848 erano usciti in campo per combattere contro l' Austria vennero benedetti, essi e le loro bandiere, dalle mani del papa uno ed infallibile. (*Applausi a sinistra; viva interruzione a destra; i deputati Sternbach ed Ölz gridano: è falso! Il presidente agita il campanello; dal centro si grida: libertà di parola!*) Se alcuno avesse dimenticato questa circostanza, per quanto mal volentieri io adoperi parole d' ordine, rinfrescherò la memoria col ricordare la parola d' ordine d' allora: "*crociati*„. (*Violenta interruzione a destra; vivi applausi a sinistra.*)

Presidente (dopo aver suonato il campanello.) Prego di non interrompere l' oratore e specialmente di non prendere la parola, quando parla un altro.

Giovanelli. Noi non siamo disposti di tollerare qui insulti contro il santo padre. (*Applausi a destra. Movimento nell' intera Camera.*)

Presidente (dopo aver ripetutamente dato il segnale col campanello.) Secondo il regolamento interno e secondo gli usi parlamentari, al solo presidente spetta il diritto d' interrompere un oratore.

Giovanelli (rivolgendosi verso il presidente): Allora faccia il suo dovere! (*Applausi a destra; grida a sinistra: questa è un impudenza! all' ordine!*)

Presidente. In quello che ha detto il sig. oratore io non ho scorto che un fatto storico. (*Nuova violenta interruzione dalla destra.*)

Giovanelli (volto al presidente): S' Ella non adempie il suo dovere, dobbiamo noi adempiere il nostro. (*Prolungato movimento in tutta la Camera*).

Presidente. Se il fatto accennato dal sig. oratore sia esatto o inesatto, non è questo il momento d' esaminare; in ogni modo però trattasi di un fatto, che ai nostri contemporanei è più o meno vicino. Comunque si sia, io devo pregare che si rispetti la libertà della parola, questo palladio del parlamentarismo, e non potrò mai permettere che abbia luogo questo genere d' interruzioni. (*Vivi applausi a sinistra*).

Heilsberg (continuando) dimostra che la chiesa non è nè attaccata nè esposta a pericoli. I gesuiti sono quelli che dominano in oggi. L' oratore cita singoli passi dal testamento del generale dei gesuiti Claudio Aquaviva, nei quali si dice che i superiori della società devono impedire che il papa strappi mai a sè il dominio su quest' ordine, il quale dev' essere indipendente; che procurino di guadagnarsi con danaro l' appoggio dei cardinali e dei prelati, e che mediante il papa, la società di Gesù governi la città e il mondo. Ricorda quindi come il conte di Montalembert, uomo certamente dei più fedeli e pii, quando non volle saperne dell' infallibilità, fu rinnegato dal partito dominante della chiesa e privato perfino della sepoltura ecclesiastica, sebbene avesse rinvigorito la chiesa coi suoi ricchissimi doni. (*Grida: udite! udite!*) L' oratore conchiude così: Nella lotta che oggi si combatte, noi non siamo soli; non è l' epoca presente che l' ha iniziata, già anteriori generazioni la combatterono e in questa lotta, scoppiata fra

žanstvo jedne vire, koja zanikuje ovaj božanstveni dar!!„ Ovo je sva tajna indiferentizma. (*Prava istina! na livoj*). Drugčije se dogadja kod neizobraženih gradskih stališah, koji neimadu ono duševno ravnovisje što imadu izobraženi redovi. Oni postaju ortačarski i upadaju u bezboštvo. U jednom pismu, glasovitom postalu, Metternik je pisao kardinalu Consalvi, za vremena franceskog oporavljenja: "kraljevi su oni što čine jakobince„ — a danas ja velim isto: "pape su oni što čine bezbožnike!„ (*Dobro! na livoj*). To zaista valja za niže razrede gradovah. Što se selah tiče, u jednoj cerkvenoj službi što se toliko na izvanjštinu osniva, bogoljubnost se u pietizam obraća, jer izvanjština postaje poglavito; pa nastupa ono zlouporabljenje vire, što mi svi kudimo, i što se naziva krivovirje i licumirstvo.

Govornik zaveršuje svoj dug govor priporučujući Komori da uzme ovu zakonsku osnovu temeljem raspravljanja posebnog i uza to da se pravo obazre na ispravke i dodatke što će si dopustiti da predloži. (*Duga, strašna odobravanja i pleskanja na livoj i sridini*).

Harrant govori protiva zakonu nenavadjajući ništa novoga.

Dittes napada na obljubljenu manevru s koje se donosi vavik na polje varka Burze, dočim on nepoznaje bezobraznije i veće varke do one, što se je virom i cerkvom izvela. (*Dobro! dobro! na livoj*). Sverha zakona nije da potišti viru, nego da dopusti podpune slobode svakoj viri. I on javlja na nike ispravke, pa kaže da kad nebi primljeni bili da bi on i njegovi politički drugovi usilovani bili da glasuju protiva zakonu.

Pražak traži, sa primerim iz povistnice uzetim, da iznadje dokaz, da vlada nije nadležna da izdade cerkvenih zakonah, i da ukine konkordat, što, kao pogodba s papom, nemože da razvergnuta bude nego njegovim privoljenjem. Dogma nepogrišljivosti jeste dogma što je od pervih vikovah. Govornik derži, da je sadašnje vrime najmanje shodno za izaći u javnost sa takovim pitanjem. (*Odobravanja na desnoj*).

Venturi, kao zastupnik talijanskog pučanstva u Tirolu, veli, da ovu stoji uz prava cerkve, ali da joj nedopušta verhovenstva nego jedino u onim slučajevima, u kojima se radi o službi božjoj ili cerkvenoj u obće. Čuva pak naprama deržavi zafalnost za liberalne ustanove zadnjih godinah a osobito za školske zakone. On će glasovati za cerkvene predloge što bliže napredak na cerkvenom polju, sa podpunim uvirenjem da za sobom imade svoje birače. (*Odobravanja na livoj*).

Silo je zaveršeno. Sutra će se nastaviti raspravljanje.

28. Silo Komore poslanikah,

na dan 7 tek. ožujka.

Pridsidnik ukazuje imena novih govornikah što se upisaše za cerkvenu zakonsku osnovu, opažajući da ih svega imade 68, a da ih još mora govoriti 54. Spominje to častnim govornicima i pozivlje njihovu pažnju na silno gradivo kojim mora da se Komora bavi.

Nastavlja se rasprava jučer prikinuta.

Worm (svećenik) pobija zakon sa gledišta istoričko-cerkvenog i zakonskog; ufa se da će Država, koja imade svojim načelom: "jednako pravo za sve„ dopustiti katoličkoj cerkvi barem onu slobodu koju dozvoljava svakom drugom privatnom družtvu; kritizira obrazloženje osnove i pobija govornike druge strane Komore; govori i o ženidbenom zakonodavju pa izjavljuje, da, s' obzirom na sakramentalno svojstvo ženidbene ustanove, katolici nikada pripoznati neće u Austriji zakona u stvari, da nebude sastavljen u dogovoru s papom. (*Oho! na livoj; dobro! na desnoj*). U katoličkoj cerkvi imade zakonoslovje a govornik želi da svi sudci svita budu osudjivali onako nepristrano i bez presudah kao što sudi cerkva. (*Na dugo smih na livoj; dobro! na desnoj*).

Heilsberg. Govornik što je predamnom zborio reko je da je katolička cerkva kroz vikove ostala nedirnutom u svim svojim stranam. Čujući to pada mi na um, da oni što su godine 1848 ustali da vojuju proti Austriji bijahu blagoslovljeni oni i njihove zastave, istim rukama pape jednog i nepogrišljivog. (*Odobravanja na livoj; živo prisicavanje na desnoj; posl. Sternbach i Ölz viču: to je laž! Pridsidnik udara u zvono; iz sridine viču: sloboda riči!*) Kad bi ko zaboravio bio ovu okolovštinu, akoprem nerado uporavljam ričih reda, pobudit ću pamet spominjući ondašnju rič reda: "*križari*„ (*Usilno prikidivanje na desnoj; živa odobravanja na livoj*).

Pridsidnik (pošto je zvoncem zazvonio). Molim da ne sustavljate govornika a osobito da ne uzmete rič, kad drugi govori.

Giovanelli. Mi nismo skloni tu da slušamo uvredah protiva svetom ocu. (*Odobrenja na desnoj. Micanje u svoj Komori*).

Pridsidnik (pošto je opetovano zazvonio): Po unutrašnjem pravilniku i po skupštinskim običajima, samom se pridsidniku pristoji pravo da prikida jednog govornika.

Giovanelli (obraćajući se pridsidniku) tad učinite svoju dužnost! (*Odobrenja na desnoj; viču na livoj: to je bezočnost! na red!*)

U onom što je rekao gospodin govornik ja nisam našao nego istorički čin. (*Novo usilno prisicavanje na desnoj*).

Giovanelli (na pridsidnika): ako vi neizveršavate svoju dužnost moramo da mi izveršimo našu. (*Dugo usnemirenje u ciloj Komori*).

Pridsidnik. Edali je dogadjaj što je spomenuo gosp. govornik izvistan ili ne, nije ovo čas da se to ispituje; ali se na svaki način radi o dogadjaju, što je manje ili više blizu našim suvremenicima. Bilo kako god ja moram moliti da se poštuje sloboda riči, ova obrana parlamentarizma, i neće moći nikada dopustiti da se dogadja ovaka verst prisicanja. (*Živa odobravanje s' liva*).

Heilsberg (nastavljajući) dokazuje da cerkva nije nit napadnuta nit izložena pogibelji. Jezuiti su oni koji gospoduju danas. Govornik navodi pojedinih stavkah iz oporuke jezuitskog generala Klaudia Aquaviva, u kojim se veli da poglavari društva moraju zapričiti da papa priuzme k sebi vlast nad ovim redom, što mora da neodvisnim bude; da traže da si novcem steku podporu kardinalah i dostojanstvenikah, i da, putem pape, društvo jezuitah upravlja Rimom i svitom. Spominje paka kako knez Montalembert, čovik zaista od najvirnijih i pobožnijih, kad netijaše da znade o nepogrišljivosti, bijaše zabačen od vladajuće cerkvene stranke i dopokon lišen cerkvenog ukopa, akoprem bijaše ojačao cerkvu sa svojim velebogatim darovima. (*Viču: čujte! čujte!*) Govornik zaključuje ovako: u borbi što se danas bije mi nismo sami; nije ova doba što je začela borbu tu, prijašnja porodjenja ju borijaše i u ovoj bitci, nastavšoj izmedju zahtivah cerkve i Države, mi ćemo slavodobitni do cilja doći, kako su do nje došli napredno, od deset do

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

e pretensioni della chiesa e lo Stato, noi raggiungeremo vittoriosi la meta, come progressivamente di decennio in decennio, di secolo in secolo, l' hanno raggiunta i nostri predecessori. (*Prolungati applausi a sinistra*).

Raczka. Non può riconoscere lo Stato come unica fonte di diritto e ritiene che i più vitali interessi della chiesa non possano essere messi a disposizione di una accidentale maggioranza. Andando di questo passo si verrá al punto di proporre: "l' ecc. Camera voglia deliberare non esservi alcun Dio„ (*Adesione a destra*). L' oratore esamina le singole disposizioni del progetto di legge per dimostrare la loro inamissibilità dal punto di vista ecclesiastico. (*Applausi a destra*).

Carneri dice di rispettare il punto di vista da cui partono gli avversari, ma ritenerlo errato. La legge presente non è diretta contro la religione; essa difende lo Stato, difende il popolo. Gli avversari combattono tutte le conquiste della libertà e vogliono distruggere la costituzione senza stabilire nulla di meglio. (*Prolungati applausi e battimani a sinistra.*)

Pavlinović parla in lingua serbo-croata, contro la legge, in mezzo a viva inquietitudine della Camera. (*Continua.*)

Interno.

Vienna, 7 marzo. Il *Volksfreund* indica prematura la notizia data dal *Vaterland* che la conferenza dei Vescovi austriaci sia stabilita pel 12 marzo. La *Deutsche Zeitung* annuncia che il centro deliberò di respingere la proposta di accogliere nella legge per la regolazione dei rapporti esterni della Chiesa, il giuramento dei Vescovi: assicura pure che il Governo è contrario a questa emenda e che il Consiglio dei ministri non ha mai deciso l' assunzione del giuramento dei Vescovi.

Pest, 7 marzo. Le discussioni della commissione dei nove risguardanti la questione delle coperture di debito vennero portate a termine ieri. Mediante approvazione delle proposte misure, spera il sotto-comitato per l' anno 1877 poter pareggiare il deficit sino alla concorrenza di fior. 600000 v. a.

Seccondo la *Pester Correspondenz* si renderà neccessario il contrarre un prestito esclusivamente per far fronte alle spese del 1874. A coprire le spese del 1874 verranno impiegati i saldi di credito del bilancio delle comunicazioni. Il *Naplo* fa ascendere il presumibile deficit di cassa durante il primo semestre del 1874 da 10 a 12 milioni di fior., alla copertura dei quali si dovrà in ogni caso provvedere col prestito dei 135 milioni.

Estero.

Parigi, 6 marzo. Sono completamente fallite le trattative che erano state avviate al centro della sinistra.

Parigi, 8 marzo. Presso Thiers ebbe luogo una riunione di tutte le frazioni della sinistra dell' assemblea.

Versailles, 6 marzo. Rouher insiste presso la Commissione della lista civile, affichè sia tolto il sequestro agli effetti appartenenti all' Imperatrice prima di passare alla discussione della convenzione.

Madrid, 6 marzo. Serrano visitò il campo di Moriones, e passò in rivista le sue truppe. I rinforzi spediti all' esercito di Moriones, dopo la partenza di Serrano, ascendono a 16,000 uomini. Si calcola che l' esercito liberale ascende a 65000 uomini. I carlisti sono concentrati attorno a Bilbao in tre leghe di terreno.

Londra, 7 marzo. Dispacci pervenuti al governo dal generale Wolseley in data del 9 p. p. febbraio recano che Cummassia venne presa ed incendiata. Il Re fuggì. Le truppe inglesi ritornarono a Coast-Castle, ove giunsero ambasciatori del Re a chiedere la pace. Le trattative di pace sono in corso.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì 12 corrente ebbe luogo la prima seduta della III sessione della commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria, sotto la pressidenza di S. E il sig.r Luogotenente.

Riuscì di particolare soddisfazione l' aver rilevato dall' esposizione sullo stato delle operazioni, fatta dal referente provinciale, che presso le commissioni distrettuali di Macarsca, Imoschi e Curzola i comitati eletti per la compilazione dell' abbozzo della tariffa di classificazione, hanno già prodotto i loro elaborati e che a Macarsca fu anche convocata la commissione per l' unificazione delle tariffe. Giova sperare che gli onorevoli membri dei comitati eletti per l' identico scopo dalle altre commissioni distrettuali, produrranno fra breve i loro elaborati, rendendosi ciò necessario affinchè i lavori d' estimo, come saviamente la legge lo vuole, procedano contemporaneamente in tutti i distretti della provincia.

Ci scrivono da Gelsa, che Monsignor vescovo di Lesina D.r Giorgio Duboković, oltre alle cospicue elargizioni annoverate nel nostro n.o 15, fece pervenire per i poveri delle comuni di Postire fior. 150, Milnà fior. 150, Neresi fior. 100, S. Giovanni fior. 150 e Bol fior. 120, senza calcolare le generose sovvenzioni che continua sempre a distribuire tra i poveri del comune di Lesina ed a quelli che gli si presentano personalmente. Atti di sì generosa ed esemplare carità per parte dell' illustre prelato, rendono vana certamente ogni parola di commento o di lode.

Leggiamo nell' *Osservatore triestino*:

Annunciamo con vero rammarico la morte avvenuta il 6 corr. dell' i. r. consigliere di finanza in pensione Giovanni Battista Koludrović, che, nell' età di anni 83, rese l' anima a Dio, dopo lunga e penosa malattia, munito dei conforti religiosi. Funzionario integerrimo, amico sin-

deset godinah od stolića do stolića naši pradidovi. (*Duga odobrovanja na livoj*).

Raczka. Nemože da države drži kao jedini izvor prava i derži da najživotniji interesi crkve nemogu da izverženi budu raspolaganju jedne slučajne većine. Idjući ovim korakom to će se do toga doći da će se pridložiti: "nek izvoli visoka Komora odlučiti da nema Boga„. (*Pristaju na desnoj*). Govornik ispituje pojedine naredbe zakonske osnove da dokaže da se nemogu dopustiti sa cerkvenog gledišta. (*Odobravanja sa desnice*).

Carneri kaže, da počituje izgled s kojeg odlaze protivnici, ali da ga krivim derži. Ovaj zakon nije namiren protiva viri; on brani državu, brani puk. Protivnici pobijaju sva predobića slobode, hoće da unište ustav neustavljavajući ništa bolјega. (*Duga odobravanja i pleskanja na livoj*).

Pavlinović govori, u srpsko hrvacki jezik, protiva zakonu, usrid živa uznemirenja Komore. (*Slidi.*)

Naša zemlja.

Beč, 7 ožujka. *Volksfreund* kaže da je prerana viest koju je dao *Vaterland* da je skupština austriskih biskupah odredjena za 12 ožujka. *Deustche Zeitung* javlja da je sridina zaključila da zabaci pridlog da bude u zakonu za uredjenje izvanjskih odnošajah cerkve, primljena zakletva biskupah; osigurava da je i vlada protivna ovom ispravku i da ministarsko Viće nije nikada zaključilo primljenje zakletve biskupah.

Pešta, 7 ožujka. Rasprave povirenstva devetorice, tičuće se pitanja kako da se pokrije dug, bijahu jučer dovršene. Odobrenjem pridloženih mirah, pododbor se ufa da će do god. 1877 moći izjednačiti dug su f. 600,000 a. v.

Po onom što javlja *Pester Correspondenz* biti će potribito učiniti dug jedino za doskočiti potribam godine 1874. Za pokriti troškove od god. 1874 biti će uložene naplate kreditne od putovnog predračuna. *Naplo* kaže, da će po prilici manjak kroz prvo poliće godine 1874 iznositi od 10 do 12 miljunah forintih, za pokriti kojega trebati će uteći se uzajmljenoj svoti od 135 miljunah.

Inostranstvo.

Pariz, 6 ožujka. Podpuno su propale nagodbe koje bijahu započete u livoj sridici.

— 8 ožujka. Kraj Thiersa bijaše sastanak svih odlomakah skupštinske livice.

Veršalja, 6 ožujka. Rouher nastoji kod Povirenstva za gradjanske lište, da bude dignut zapt nad stvari Cesarice prie nego li se pridje na raspravljanje o konvenciji.

Madrid, 6 ožujka. Serrano je pohodio tabor Morionesa, te je razgledo njegovu vojsku. Ojačanja poslana vojsci Morionesa, pošto je Serrano otišao, iznose 16.000 ljudih. Računa se da liberalna vojska iznosi 65.000 ljudih. Karliste su koncentrirani oko Bilbao na tri milje zemljišta.

London, 7 ožujka. Berzojavne visti stignuvše vladi od generala Wolseley dne 9 pr. veljače donose da Kumasia bijaše uzeta i upaljena. Kralj je utekao. Vojska se je englezka povratila u Coast-Castle, gdi dodje kraljevih poslanikah da traže mir. Čine se nagadjanja mira.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U četvrtak 12 tek. bijaše prvo silo III.og zasidanja pokrainskog povirenstva za uredjenje zemljarine, pod prisiduištvom Nj. Priuzv. gosp. Namistnika.

Bijaše na zadovoljnost razabirati iz iskazivanja o stanju operacijah, učinjenu po gospodinu pokrainskom izvestitelju, da su kod kotarskih povirenstvah u Makarskoj, Imockom i Korčuli odbori imenovani da izrade osnovu razredne tarife, podnili već svoje izradke, i da u Makarskoj bijaše već i sazvano povirenstvo za ujedinjiti tarifu. Želiti je da će častni članovi odborah u istu svrhu imenovani od drugih pokrainskih povirenstvah podniti čim prije svoje izradke, budući to potrebito da procinitbene radnje, kako to mudro zahtiva zakon, istodobno napriduju po svim kotarim pokraine.

Pišu nam iz Jelse, da pripoštovani gospodin hvarski biskup D.r Juraj Duboković, osim velikih darovah napomenutih u našem broju 15.m, poslao je za siromahe poštirske obćine fior. 150, milneške 150, fior., nerežiške fior. 100, stivanske fior. 100 a bolske fior. 120, nepazeć na velike podpore što i nadalje udiljuje u siromahe hvarske obćine i onima što mu se osobno prikazivaju. Dila toliko blagorodne i izgiedne ljubavi slavnog prelata, nedopuštaju, jer netrebaju, da se njima u falu ni jedna rič prozbori.

Čitamo u novinama *Osservatore triestino*:

Javljamo pravom žalosti da je 6 tek. umro c. k. financijalni savitnik u miru Ivan Kerstitelj Koludrović, koji, u godini života 83, povrati Bogu dušu svoju, po dugoj i teškoj bolesti, okripljen darovima vire. Službovnik pošteo, srčen prijatelj, pravi ljubitelj svoje otačbine, Dalmacija će

Digitized by Google

cero, amantissimo della sua patria, da Dalmazia deplorerà questa perdita, che lascia un vuoto fra i tanti amici ed estimatori delle sue virtù.

La *Wiener Zeitung* del 4 corr. reca:

Il commissario montanistico Francesco Aichinger ha praticato nuove indagini sull' esistenza di pirite presso Pasiglav, di ferro oligisto presso Kruševice, di strati di lignite di formazione eocenica nella Župa, e, dietro nuovo incarico del ministero dell' agricoltura, sull' esistenza di minerale ferruginoso, lignite e pietre asfaltiche tra Rogožnica (sotto Almissa) e Stagno piccolo (istmo di Sabioncello) in Dalmazia.

Il minerale ferruginoso è depositato nell' argilla, che colma le crepature e disuguaglianze della calce cretacea sottoposta vi.

Rinviensi minerale di ferro argilloso con 8 fino a 20, amatite bruna con 20 fino a 60 e talora anche ferro oligisto con oltre 60 0/0 di contenuto di ferro.

Causa la mancanza di combustibile, questo minerale di ferro non può per ora essere utilizzato sopra luogo. Qualora però fossero attivate delle congiunzioni col contermine paese ricco di legna, esso potrebbe formare la base di un' industria in ferro nella Dalmazia, che sarebbe capace di vitalità propria. All' impiego di questo minerale ferruginoso si aprirebbe poi una favorevole prospettiva, ove fossero coronati da successo i tentativi di produrre direttamente il ferro e l' acciajo mediante lignite, nel qual caso questo minerale ricco e di buona qualità potrebbe eccellentemente essere fuso colla lignite delle miniere di Scardona e di Siverić. La lignite, intorno alla quale vennero ora praticate indagini nel suaccennato tratto del litorale, si riscontra in filoni piccoli e stretti, ed avuto riguardo al tenue sviluppo che ha colà la formazione eocenica, non si può calcolare di rinvenire una deposizione di strati carboniferi tale, che meriti un escavo. Non può del pari attendersi alcun risultato favorevole dall' escavo dell' asfalto, che si presenta in istretti filoni nella calce bituminosa.

Nello stesso giornale dell' 8 corr. leggiamo quanto segue:

Il ministero del commercio ha inteso l' impiegato montanistico di distretto in Zara sull' esistenza di lignite nel monte Promina presso Siverić in Dalmazia.

Secondo un di lui rapporto telegrafico, questo strato carbonifero è schiuso a 300 klafter di estensione longitudinale ed a 200 klafter d' inclinazione, con uno spessore medio di 6 klafter. È da ritenersi però ch' esso si estenda ad oltre 1000 klafter in direzione longitudinale. Concorda con queste notizie l' opuscolo pubblicato nell' anno 1870 dal ministero dell' agricoltura sotto il titolo "I carboni minerali dell' Austria" mentre nel memoriale della montanistica e delle fucine austriache, apparso nell' anno 1873, lo spessore medio viene erroneamente indicato con sei piedi.

Dall' opuscolo anzi citato si rileva inoltre, che questo strato carbonifero è il più importante fra tutti quelli del distretto di Dernis, che la sua massima profondità constatata ammonta a klafter 70, che 18 centinaia di questo carbone equivalgono a un klafter di 30 pollici di legna dolce e che il contenuto di cenere del carbone è del 6 0/0.

Sulla forza calorifica e sul contenuto di cenere di detto carbone si hanno pure delle analisi del professore Kersten, le quali suonano ancora più favorevoli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 11 marzo. Nella Camera dei deputati fu continuata la discussione speciale della prima legge confessionale e fu respinto l' emendamento sul giuramento dei vescovi al loro entrare in carica, dopo che il ministro del culto ebbe parlato contro il medesimo.

Pest, 11 marzo. L' Imperatore fece oggi una visita a Francesco Deak nell' hôtel "alla regina d' Inghilterra"

Vienna, 12 marzo. La Camera dei deputati accettò il paragrafo 8 della legge confessionale dopo lunga discussione; i paragrafi dal 9 al 13 senza discussione nella forma proposta dalla commissione; il paragrafo 14 secondo la stilizzazione proposta da Suess: "i vescovi amministrano gli affari interni delle chiese della loro diocesi in conformità alle prescrizioni ecclesiastiche, in quanto esse non stieno in contraddizione colle leggi dello Stato"; i paragrafi 15 e 16 nella redazione della commissione; il paragrafo 17 nella stilizzazione del governo sostenuta dal ministro del culto, e finalmente i paragrafi dal 18 fino al 22 secondo le proposte della commissione. Domani continuazione della discussione.

Il conte Andrassy è arrivato a Pest.

Vienna, 13 marzo. Nella Camera dei deputati il Presidente dei Ministri participò la convocazione delle delegazioni a Pest pel giorno 20 aprile p. v.

Il Ministro delle finanze presentò un progetto di legge sull' esenzione dalle competenze delle trattazioni dirette ad abolire le prestazioni di lavoro, denaro e naturali a chiostri, chiese e parrocchie nella Galizia.

Il dep. Monti interpellò il Ministro dell' istruzione sull' introduzione della lingua serbo-croata quale lingua d' insegnamento nelle scuole medie della Dalmazia.

Fu proseguita indi la discussione confessionale. La proposta del dep. Seidl per l' emanazione di un regolamento di

žaliti na ovaj gubitak, što ostavlja ka praznu niku medju tolikim prijateljima i štovateljima njegovih kripostih.

Wiener Zeitung od 4 tek. donosi:

Rudarski povirenik Frane Aichinger nova je istraživanja učinio o obstojanju sumpornog Ručadana pokraj Pasiglova, oligističkog gvoždja kraj Kruševice, vitlovah drvnine starinskog sastava na Župi, i, na novi nalog ministerstva ratarstva, o obstojanju gvozdeničkih rudah, dervnine i asfaltičkog kamenja izmedju Rogoznice (pod Omišem) i malim Stonom (jezičak zemlje u Pelješcu).

Gvozdenička je rudnina u gnjili, što ispunuju procipe i razlike gnilovitog vapna što je pod njom.

Nalazi se gnjilenog gvoždja su 8 do 20, tmaste rudke sa 20 do 60 a kad kad i oligističkog gvozdja su 60 0/0 gvozdenog saderžaja.

Sa nestašice goriva, ova gvozdena ruda nemože da na lice mista utilizirana bude. Kad bi se izvelo savezah sa medjašom zemljom u kojoj imade na izobilje dervah, ta bi ruda mogla biti temeljem jednog gvozdenog oberta u Dalmaciji, što bi mogao baš po sebi obstojavati. Uloženju paka ove gvozdene rude prikazao bi se lip izgled, kad bi u dobro ispali pokušaji da se neposridno izvadja gvozd i mazija sa dervninom, u kojemu slučaju ova ruda bogata i dobre verste mogla bi izversno rastaljena biti sa dervnom iz rudah Skradinskih i Siverićkih.

Drvna, o kojoj bijahu izvedena istraživanja na gorirečenoj strani primorja, nahodi se na pruge male i tisne, i s' obzirom na to što je ondje malo razvit eocenički sastav, nemože se uračunati da će se naći toliko ugljevlja, da bi vridno bilo kopati. Nemože se isto čekati da u dobro ispane stvar kad bi se kopao asfalat, jer se u malo nalazi u gujilenom klaku.

U istim novinama od 8 tek. čitamo ovo:

Ministar je tèrgovine čuo rudarskog kotarskog činovnika u Zadru o obstojenju drvnine na gori Promina kraj Siverića u Dalmaciji.

Po jednom njegovom telegrafičkom izvešću, ova ugljevna poveršnina otvorena je na 300 klafterah uzdužne daljine a na 200 klaftera poprikne sa debelinom od 6 klafterah. Deržati je paka da ona idje na priko 1000 klafterah uzdužne daljine. Slaže se sa ovim vistima knjižica koju je izdalo godine 1870 ministarstvo ratarstva pod naslovom "rudno ugljevje Austrije" dočim u spomeniku rudarskom, o austrijanskih tvornicah, izašavšem godine 1873, sridnja je guština krivo naznačena su 6 nogah.

Izvodi se nadalje iz rečene knjižice, da je ova ugljevna poveršnina najvažnija medju svim onim Derniškog kotara, da njegova najveća dubina iznašasta iznosi 70 klafterah, da je 18 centih ovog ugljevja jednako jednom klafteru od 30 palacah mekog derva a da ugljevje saderži 6 0/0 pepela.

O toplotnoj sili i o pepelskom saderžaju rèčenog ugljevja imade takodjer ispitivanjah profesora Kerstena, koje su još više u prilog.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 11 ožujka. U poslaničkoj Komori bijaše nastavljeno posebno raspravljanje prvog konfesionalnog zakona i bi zabačen ispravak o zakletvi biskupah pri njihovom ulazku u službu, pošto je proti istom govorio ministar bogoštovja.

Pešta, 11 ožujka· Cesar je danas positio Franu Deaka u Hotelu k Engleškoj Carici.

Beč, 12 ožujka. Poslanička je Komora primila 8.mi paragraf konfesionalnog zakona po dugom raspravljanju; a 9 i do 13 primila je bez rasprave onako kako su predloženi; paragraf 14 po onom što je predložio posl Suess: "biskupi upravljaju unutarnje poslove cerkavah njihove biskupie po cerkvenim naredbama, u koliko one nisu u nesporazumljenju sa deržavnim zakonima; paragrafi 15.i i 16.i onako kako su pridloženi od povirenstva; paragraf 17.i onako kako ga je vlada stilizirala i kako ga je ministar bogoštovja podupiro, a napokon paragraf 18 do 22.og po pridlozim povirenstva. Sutra će se nastaviti rasprava.

Knez je Andrassy došo u Peštu.

Beč, 13 ožujka. U poslaničkoj Komori Ministarski je Pridsidnik priobćio da su sazvana odaslanstva u Pešti za dan 20 travnja došastog.

Financijalni je Ministar prikazao zakonsku osnovu o oproštenju pristojbinah u poslovim tičućim se ukinutja prinesakah u radnjam, novcu i naravskih za manastire, cerke i župe u Galiciji.

Poslanik je Monti interpeliro Ministra nastave u pogledu uvedenja srbsko-hrvackog jezika kao naukovni jezik po sridnjim učionama Dalmacije.

Bi zatim nastavljena konfesionalna rasprava. Pridlog Poslanika Seidl da se izdade zakonodavnim a ne naredbenim

Digitized by Google

stola in via legislativa e non in via d'ordinanza, formerà una proposta indipendente. Furono dippoi accettate le proposte della commissione fino al paragrafo 33, dopo respinti gli emendamenti.

putem jedan pravilnik štole, sačiniti će ponaposebit predlog. Bijahu zatim primljeni predlozi povirenstva do paragrafa 33, pošto bijahu odbačeni ispravci.

Articolo comunicato. *)

Dichiarazione. **)

Il periodico *Il Dalmata*, nel suo N. 16 del 25 febbraio a. c., trovò di comprendere, in un articolo intitolato "Selvicoltura", anche argomenti agrarî e d'intrecciarvi, in modo poco lusinghiero, la mia persona.

Sempre grato al giornalismo, quando esso voglia impartirmi l'onore di occuparsi della mia sfera d'azione e sempre disposto ad aggradire una critica fatta con conoscenza di causa e con quella dignità, che è richiesta dalla serietà ed importanza dell'argomento, dovrei assolutamente ritenermi dispensato di farne alcun calcolo quando questa critica parte da premesse false o fittizie, non si appoggia ad alcuna seria argomentazione e riveste una forma delle più leggere ed inurbane.

Ad ovviare però che taluno possa interpretare il mio silenzio siccome una tacita conferma delle imputazioni fattemi, ed a dimostrare quanto ingiusto sia il procedere del *Dalmata*, mi trovo, mio malgrado, indotto a rispondere, per questa volta, alle varie insinuazioni che nel suddetto articolo si leggonò a mio carico.

Le parole del *Dalmata*: *tolto dagli ufficj della marina da guerra e quì insediato sulla scranna dell' i. r. ispettore provinciale di agraria* lasciano emergere l'idea dell'inabilità a tale carica per mancanza delle richieste qualifiche.

Per combattere la maligna allusione, devo vincere la ripugnanza che ognuno prova nel parlare della propria persona e far conoscere al *Dalmata*: che quando nell' anno 1856 ebbi, per riguardi di famiglia, ad abbandonare il servizio dell' i. marina (ove nel 1855 occupava l'onorevole posto di professore presso l' i. r. accademia), mi dedicai con amore ed impegno agl' interessanti studî dell' agricoltura; che assolto, con distinto assolutorio, il corso agronomico presso l' accademia di Ung. Altenburg, mi occupai sempre parte nel ramo agrario-amministrativo e parte nel tassatorio, intraprendendo continui viaggi in tutte le provincie dell' Impero in oggetto di stime di grandi poderi, parte, com' è noto, la più difficile nel ramo agrario; che in un viaggio nella Germania, nel Belgio e nella Francia, appositamente intrapreso nel 1860, ebbi occasione di arricchire le mie cognizioni e completare la mia pratica agraria; che ancor nell' anno 1862 il riputato autore agronomico de Pabst, consigliere aulico e referente agrario presso il Ministero del commercio, mi fece l' onore di offrirmi un posto di professore supplente presso l' accademia di Ung. Altenburg, posto che io rifiutai per motivi d' interesse; e che finalmente lo stesso ecc. ministero del commercio trovò opportuno di destinarmi all' attuale mio posto, che occupo dal 1 maggio 1869. In quanto poi al cambiamento di carriera da me fatto, rimetterò il *Dalmata* all' autorità del distinto agronomo francese Léonce de Lavergne, il quale nella prefazione della sua rinomata opera *Essai sur l' économie rurale de l' Angleterre* dice: "Je m' adresse surtout á ceux qui, comme moi, se sont tournés vers la vie rurale, après avoir essayé d' autres carrières ecc."

Nè meno torto ha il *Dalmata* ove s' occupa del mio opuscolo "Alcuni cenni sul concime". Certamente questo opuscolo non offre nulla, che non fosse già noto e contenuto nella scienza agraria; però il modo speciale in cui è sviluppata e trattata la materia mi accorda il diritto di poterlo chiamare mio proprio lavoro. Detto opuscolo, che ebbe anche ad incontrare la piena approvazione dell' ecc. ministero, non rimase senza alcun utile effetto, come vorrebbe il *Dalmata*; perchè io medesimo potei convincermi in più luoghi, che le massime ed i cenni pratici contenutivi vennero con profitto messi in pratica da varii possidenti ed agricoltori. Il pregio dell' opuscolo consiste appunto in ciò, che nel medesimo sono esposti i diversi modi di applicazione in forma sì pratica e dettagliata, da essere facilmente compresi da ciascuno. Che, se il libretto avesse avuto sinora relativamente poco effetto, di certo non potrebbe esserne fatto rimprovero al compilatore, mentre ogni persona giusta non potrà a meno di applaudire ad un lavoro, il quale tende ad offrire ad una gran parte della popolazione agricola, che non conosce o non possiede adatte opere agrarie, la possibilità d' istruirsi sopra un argomento sì vitale per l' agricoltura.

Per quello riguarda l' ulteriore rimarco, di aver serbato l' aureo silenzio in qualità di deputato alle adunanze di Trento, devo anzi tutto osservare che non mi trovai giammai presente nè al congresso di Trento, nè al bacologico di Rovereto, di cui probabilmente l' articolista intendeva parlare. Aggiungerò poi, che se anche vi avessi assistito, non avrei avuto nè diritto, nè motivo alcuno di entrare in discussione sopra argomenti come quelli che in detto congresso bacologico venivano pertrattati; perchè, non potendo vantarmi di essere mai stato un bachicultore pratico, non mi sarebbe stato possibile di parlare di esperimenti fatti sulle malattie dominanti del filugello in confronto di celebrità, che quasi esclusivamente si occupano dello studio dei relativi fenomeni e dell' esercizio dell' industria serica. Il mio còmpito avrebbe potuto tutto al più consistere, nell' apprendere le esperienze fatte e nell' approfittare dello scambio di idee, corso fra bachicultori di fama europea, per essere poi in grado di adattare i relativi conchiusi alle misure da prendersi eventualmente dal governo provinciale nell' interesse della bachicultura.

Il *Dalmata*, viene indi a parlare del miglioramento delle razze e delle due società enologiche di Spalato e Zara, applaudendo a queste ultime e rimproverando a me di non aver dedicato una particolare attenzione alla loro vita rigogliosa, e conchiude, "che il disseminare quà e là alcuni funti di patate americane non è un' oca grassa, quando un privato cittadino seppe, vincendo la più dura delle roccie, ridurre Visecio in ridente giardino, che è la delizia dei passanti".

Quì la confusione delle idee e l' ignoranza dei fatti diventano tali, da costringermi ad occuparmi diffusamente del vero stato di cose.

Chiunque abbia seguito con qualche attenzione il movimento agrario in questa provincia dall' anno 1869 in poi, non potrà disconoscere essere l' agricoltura progredita a passi rapidissimi. In fatti, da quell' epoca sorsero venti comizi agrari, cinque società enologiche (altre tre sono per costituirsi), due società di gregge modello, una società olearia (di recente costituita); nonchè altri consorzi per migliorie agrarie, apistici, pell' acquisto di macchine ecc. Tutte queste associazioni debbono, più o meno, la loro esistenza all' iniziativa ed all' impulso del governo, e se anche non tutte saranno per dare i desiderati effetti, si può in ogni caso ripromettersi, che dalla maggioranza delle medesime e se non altro dallo spirito d' associazione risvegliatosi, saranno per ridondare all' agricoltura vantaggi sensibilissimi. Il còmpito del governo nel promuovere l' agricoltura, oltre alla azione legislativa, consiste essenzialmente nel favorire l' istituzione di tali consorzi per il comune interesse, nel diffondere l' istruzione agraria, nel fornire alla popolazione qualche mezzo onde poter migliorare la produzione animale e vegetale; misure queste, che, mentre servono di eccitamento ai singoli, offrono alla generalità degli esempi e dei modelli da imitarsi. Nel disimpegno di questo còmpito il governo non venne meno, per quanto stava nelle forze poste a sua disposizione e avuto riguardo alle condizioni del paese.

L' istruzione agraria venne favorita coll' accordare numerosi stipendi per la frequentazione di scuole agrarie ed enologiche fuori della provincia; col concedere diversi altri stipendi da viaggio per studi speciali; col distribuire biblioteche agrarie e tabelle agrarie illustrate fra i comizi agrari e le scuole popolari; col promuovere l' istruzione agraria nelle scuole popolari, offrendo a varii maestri l' occasione d' istruirsi in questo ramo; col creare corsi speciali d' istruzione, come quello pella razionale coltura dell' olio in Valdinoce presso Ragusa; coll' accordare all' uopo ai rispettivi allievi dei sussidi di viaggio, come ne vennero accordati altri per la frequentazione di esposizioni agrarie.

La produzione animale venne favorita coll' introduzione e distribuzione di animali di razze perfette, onde migliorare, per mezzo dell' incrociamento, le decadute razze indigene. Questa misura diede dappertutto, per quello riguarda le razze bovina, pecorina e suina, i più soddisfacenti risultati in quanto alla qualità. Se la quantità poi non fu maggiore, lo si deve ascrivere unicamente alla ripugnanza, che ogni innovazione incontra presso il contadino. Che qualche animale sia capitato in cattive mani è possibilissimo e ciò avviene anche in altri paesi; questi però non sono che singoli inconvenienti, mentre la maggioranza in Dalmazia, si dà anzi ogni premura di mantenere gli animali di razza con tutta la cura e in modo tale da lasciar sperare, che col tempo il governo degli animali sarà generalmente migliorato in provincia. Se dunque il *Dalmata* parla di risultati poco felici, non vuol dire altro se non che egli mai si è dato la cura d' informarsi dettagliatamente in questo argomento. All' effetto di facilitare vieppiù il buon governo degli animali, venne inoltre provveduto alla distribuzione di sementi da foraggio e di corrispondenti istruzioni litografate e si promosse la costruzione di abbeveratoj nei distretti mancanti d' acqua. La coltura delle erbe da foraggio, tanto necessarie in un sistema razionale d' agricoltura, si è pure sensibilmente diffusa in varii distretti, e sempre più si ripetono le domande per la somministrazione delle relative sementi.

Dell' allevamento della razza cavallina venne tenuto debito calcolo coll' aumentare il numero delle stazioni di monta erariali, coll' organizzare il sistema di premiazione e quello dei sussidi d' accordarsi pell' allevamento di puledri.

La sericoltura venne pure appoggiata, per quanto fu possibile con riguardo alle dominanti malattie del filugello. Vennero istituite dieci stazioni sericole per l' esame del seme di bachi e provvedute di microscopii e d' altri strumenti ed attrezzi. Alcune stazioni ebbero a ricevere anche gli attrezzi necessari per l' allevamento modello, come pure l' occorrente per la confezione di seme cellulare. Non riuscì, è vero, di scongiurare il male, come non riuscì neppure in altri paesi sericoli; ma mercè queste misure, mercè l' annua distribuzione di seme-bachi e di un rilevante numero di gelsi, avvi almeno la speranza che la sericoltura dalmata, ove le attuali condizioni avessero da volgere in meglio, possa prendere un conveniente sviluppo e sollevarsi dalle tristissime condizioni, in cui anteriormente giaceva.

L' apicoltura, che in questa provincia attrovavasi allo stato primitivo, ebbe a ricevere un benefico impulso colla distribuzione di arnie e di attrezzi razionali, e col conferimento di varii stipendi per la frequentazione del corso apistico presso Sartori in Milano, misura questa, che rende possibile l' istituzione di apiarii modello, nonchè la tenuta di un corso d' istruzione presso l' istituto magistrale in Borgo Erizzo.

La produzione vegetale venne specialmente favorita colla concessione ai comizi di adequati sussidi per l' istituzione di vivai, campi e poderi-modello; con assegni di sussidi e premi per l' istituzione di fetam[?]-modello; colla distribuzione di concimi artificiali, in via di esperimento, di molte e varie sementi economiche, di ortaglie, e di alberi fruttiferi, poi di attrezzi e macchine agrarie di esperimentata utilità ed adatte alle condizioni della provincia; coll' assegno in fine, di sussidi a dei consorzi per l' acquisto di tali macchine (trebbiatrici). Si ha poi il conforto di veder numerosi privati far acquisto, a proprie spese, di detti attrezzi, come pure di quegli attrezzi e di quelle macchine enologiche, onde furono fornite dal governo tutte le società enologiche della Dalmazia, le quali, per la maggior parte, devono la loro vita a queste somministrazioni.

Se dunque il *Dalmata* asserisce, che io non abbia dedicato una particolare attenzione alle società enologiche di Zara e Spalato, egli mostra d' ignorare che appunto le medesime furono trattate a preferenza delle altre, e specialmente quella di Spalato, circa la quale pende la trattazione in linea ad un ulteriore sussidio pell' acquisto di un distillatore di cognac. In quanto a me, ebbi a visitare diligentemente l' uno e l' altro di questi stabilimenti; una ingerenza ulteriore però sarebbe tanto più estranea alla mia competenza, inquantochè la direzione tecnica dei medesimi, come lo afferma il *Dalmata* stesso, si trova affidata a mani esperte.

Se si riflette inoltre alle migliorie agrarie, come prosciugamenti, irrigazioni e regolazioni di torrenti; delle quali alcune sono diggià in corso d' esecuzione, ed altre (sette progetti) si trovano in via di pertrattazione, dovrassi convenire, che l' attività sinora spiegata dal dipartimento agrario non riescì punto inutile e che anzi in un breve lasso tempo (che non comprende nemmeno l' epoca di 5 anni) venne fatto quanto ragionevolmente potevasi pretendere. Il progresso agricolo che si svolge sempre lentamente, e che in Dalmazia, deve poi lottare con una serie di condizioni infelici, non può, come vorrebbe il *Dalmata*, marciare a passi di gigante! — Se alcuni sussidi e qualche singola misura non furono coronati dai più prosperi successi, le cause sono da ricercarsi soltanto in certe sfavorevoli condizioni, che, per la loro entità, non possono distruggersi al primo colpo. Come il governo, nell' applicazione dei suoi mezzi, non può lasciarsi guidare da vedute ristrette, così nemmeno le sue misure possono essere dirette solamente a successi istantanei. Il seme deve essere sparso a larga mano se si vuol vedere germogliare la pianta; e come la benefica goccia delle nubi non cade sempre sopra terreno fertile, ma il più delle volte sulla sterile roccia, donde per canali sotterranei lunghi e tortuosi viene a suo tempo a fertilizzare, in forma di ruscello, i prati verdeggianti, così dei pari molti provvedimenti ora attivati avranno il loro effetto appena nel corso degli anni venturi.

*) Per gli articoli compresi in questa rubrica la Redazione non assume responsabilità maggiore di quella voluta dalla legge.

**) Ritardata per sovrabbondanza di materia. (*Red.*)

Digitized by Google

Ciò tutto sta nella natura delle cose e nelle condizioni agrarie, per cui solamente chi è inesperto in materia potrà pretendere di vedere, nel breve spazio di quattro anni e qualche mese, la Dalmazia ridotta ad un giardino ridente. Aggiungerò poi che una conveniente redenzione delle attuali condizioni agrarie esige la concorrenza di molte altri fattori ancora, fra i quali sono principalmente da annoverarsi il buon volere e l' appoggio della popolazione, la cooperazione di una stampa intelligente e leale, che non distrugga sempre senza fabbricare giammai, e la promulgazione, in fine, di buone leggi che regolino e tutelino la proprietà.

Un' altra osservazione al *Dalmata* ed ho finito. Dal punto di vista economico ha assai maggior pregio per me un funto di patate, che invece di produrre 10 funti ne produca il doppio e più, di qualita migliore, di quello che il ridente giardino, cui accenna l' articolo del *Dalmata*. Questo giardino sarà un bellissimo oggetto di lusso e farà onore allo squisito gusto del suo proprietario, ma non si troverà in veruna relazione economica cogli scopi dell' agricoltura pratica.

E dopo ciò, rimetto con fiducia al saggio ed equo giudizio del pubblico agrario il decidere fra me e le declamazioni del *Dalmata*, nel mentre a quest' ultimo dichiaro, che la materia e la forma del suo primo articolo mi dispensano dall' entrare seco lui in qualsiasi discussione ulteriore.

Zara, 7 marzo 1874.

F. Pavesch
i. r. ispettore provinciale d' agricoltura.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	13/3	14/3
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 75	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 75	73 85
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	103 75	103 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	970 —	966 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	233 75	231 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 50	111 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105 35	106 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 92
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

N. 731 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Rimasero vacanti tre posti d' allievi telegrafici, uno a Brünn e due nel distretto d' Insbruck coll' adjutum d' annui f: 300.

Gli aspiranti avranno da presentare le loro istanze entro il corrente Marzo, scritte di proprio pugno alla Direzione dei telegrafi in Brünn e respettivamente a Innsbruck col mezzo della preposta Autorità qualora si attrovassero già in servizio dello Stato si civile che militare, dimostrando i servizi pubblici o privati finora prestati, di aver subiti con buon successo gli esami per impiegati telegrafici, di possedere la perfetta conoscenza della lingua tedesca nonchè una sufficiente della francese, e di godere una buona costituzione fisica.

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi Dalmati
Zara 9 Marzo 1874

Br. 731 — 1 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Ispražnjena su tri mista berzojanih gojenikah, jedno u Bèrnu, a dva u kotaru Innsbruka, s' uzpomoću od fior. 300 na godinu.

Naticatetji triba da uz tekući ožujak prošnje svoje vlastitom svojom rukom napisane, podnesu upraviteljstvu bèrzojavah u Bèrnu, dotično i u Innsbruku to priko pridstaljene Vlasti ako se već nahode u dèržavnoj službi gradjanskoj ili vojenoj; dokazujuć javne ili osebne dosad obavljane službe, da su s' dobrim uspihom položili ispito za činovnike bèrzojavne; da podpuno znadu nimački jezik, i francuski dovoljno, i da su zdrava tila.

Od c. k upravitel. dalmatinskih bèrzojavah
U Zadru 9 Ožujka 1874.

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 708 — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di ufficiale eventualmente ad un posto di assistente nel circondario dalmato X eventualmente XI Classe di rango, appuntamento annuo 900 fior. e relativamente 600 fior. colla aggiunta d' attività risultante dal luogo di stazionamento. Cauzione 600 fior. eventualmente 400 fior.

Le istanze corredate dei voluti documenti di servizio da insinuarsi alla Direzione delle Poste in Zara entro quattro (4) settimane.

Zara 2 marzo 1874
Dall' i. r. Direzione delle Poste Dalmate.

———

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Pel posto di dirigente daziario ed eventualmente di controllore daziario ambidue nella X classe di rango e coll' obbligo di dover prestare la cauzione di fiorini 900 presso gli uffizj daziarj in Dalmazia.

Gli aspiranti devono presentare le loro domande al Presidio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato entro giorni 14 dopo l' inserzione del presente nel foglio Notizie redatto presso l' Eccelso i. r. Ministero, comprovando il servizio anteriore, la piena conoscenza delle lingue del paese nonchè gli esami con buon successo subiti nella mercimonia.

Zara, 2 marzo 1874.

———

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Pel posto di Uffiziale daziario nella X classe di rango presso gli Uffizj daziarj dalmati, coll' obbligo di prestare la cauzione nell' ammontare del salario.

Gli aspiranti devono produrre le loro istanze entro tre settimane alla Presidenza dell' i. r. Direzione Provinciale di finanza in Zara corredate colla prova sull' anteriore loro servizio e sugli esami speciali subiti.

Zara 2 marzo 1874.

———

N. 799 — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Al posto di Commesso Postale di Perzagno.

Canone fiorini 200 (duecento).
Pauscale fiorini 60 (sessanta).
Termine tre settimane.

Zara 1 marzo 1874
Dall' i. r. Direzione delle Poste

———

Natičaji.

Br. 708 — 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto častnika, može biti i za jedno misto pomoćnika u poštarskom okolišu dalmatinskom, u X, može biti i u XI razredu čina, sa 900 fior. plaće na godinu, dotično i 600 fior., uz dilatnu doplatu po stambini; a jamčevina jest 600, može biti i 400 fior.

Prošnje zahtivanim dokaznicama podkripljene, triba poduiti Upraviteljstvu poštah u Zadru, to uz rok od četiri (4) nedilje danah.

U Zadru 2 ožujka 1874
Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za misto carinskog upravnika, može biti i carinskog priglednika kod carinskih uredah u Dalmaciji, koja oba spadaju na X razred čina; s' dužnošću položiti jamčevinu od fior. 900.

Naticatelji triba da uz rok od 14 danah posli uvèršćenja ovo objave u vistnik, koji se uredjuje kod Uzvišenoga c. k. Ministarstva, prošnje svoje podnesu Pridsidništvu financijalnoga Nadgledništva u Splitu, dokazujuć prijašnje službovanje, podpuno poznanjo zemaljskih jezikah, i da su s' dobrim uspihom položili ispito o robouauku.

U Zadru 2 ožujka 1874.

———

3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za misto carinskog častnika kod carinskih uredah Dalmatinskih, kojo spada na X razred čina, s' dužnošću položiti jamčevinu u iznosku plaće.

Naticatelji triba da uz rok od tri nedilje danah prošnje svoje podnesu Pridsidništvu c. k. pokr. financijalnog Upraviteljstva, podkripivši jih dokazom o prijašnjem svomu službovanju, i o osobitim položenim ispitima.

U Zadru 2 ožujka 1874.

———

Br 799 — 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA

Na misto poštarskog odaslanika u Perčanju.

Plaća fior. 200 (dvista).
Paušal fior. 60 (šestdeset).
Rok tri nedilje danah.

U Zadru, 1 ožujka 1874
Od c. k. poštarskog Ravnateljstva.

———

Editti.

2 pub.

AVVISO D' ASTA

Per assicurare in via d' appalto la fornitura della ghiaja occorrente pel triennio 1874, 75 e 76, nelle sezioni stradali:

I. Dal bivio di Guline, p. m. 6, fino la p. m. 17 † klafter 500, e da quella alla p. m. 28 (Sezione di Dernis).

II. Dalla p. m. 28 alla 40, sulla strada commerciale, nonchè sulla strada mediterranea, da Stara Straža fino a Siva Brda (Sezione di Knin).

III. Da Lišano, passando per Kistanje fino al bivio di Stara Straža al confine Croato. (Sezione di Kistanje).

In seguito all' ossequiato Decreto 30 gennaio a. c. N. 785 dell' Ecc. i. r. Luogotenenza Dalmata; verrà tenuta asta pubblica, presso l' i. r. Capitanato Distrettual in Knin, nei giorni 23, 24 e 26 marz 1874. Gli aspiranti potranno offrire d' assumere una sezione soltanto, oppure tutt le tre Sezioni stradali; ma, a condizion pari, sara preferita l' offerta comprendente tutte le tre Sezioni.

(Vedi 1 pubblic. al N.o 20).

Knin 3 marzo 1874
Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

———

2 pub

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzion di un segnalamento in muratura sulla secc Fracagno presso Arbe verrà tenuta nel giorno 30 *Marzo* 1874 presso l' i. r. Capitanato di Porto es. in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di f. 131, soldi 82 v. a.

(Vedi 1a pub. al N. 20).

Zara li 6 Marzo 1874
Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

———

N. 1384 — 2 pub.

AVVISO D' ASTA

si porta a pubblica notizia che nel giorno 13 *Aprile* p. v. nell' Ufficio di questo Capitanato Distrettuale, sarà esperita pubblica Asta per la delibera dell' impresa dei lavori di conservazione della Regia strada litorale lungo le Sezioni stradali di Ragusa, Ragusavecchia e Slano.

L' asta sarà aperta sulla base della voce fiscale fissata nell' importo di f. 1459 soldi 89 v. a, alle ore 11 a. m. poscia chiusa alle ore una p. m. del suindicato dì.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Ragusa 3 Marzo 1874

———

N. 242-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Pietro q.m Tommaso Martinovich ha prodotto innanzi a questa Pretura la petizione 17 Gennaio 1874, N. 242, per pagamento di f. 96, soldi 86, contro Maria ved. di Nicolò Margaretić, Giorgio, Anna, Pietro e Luca Margaretić quali eredi di q.m Nicolò Margaretić.

Essendo ignoto il luogo di dimora delli Pietro e Luca Margaretić viene loro nominato a loro pericolo e spese in curatore l' avv. D.r Serragli cell' avviso che per le trattative della causa a processo sommario venne fissato il dì 28 marzo p. v.

Si diffidano perciò gli assenti di comparire all' udienza personalmente o di sceglìersi un' altro procuratore, o di fornire il curatore loro deputato gli occorenti mezzi di diffesa, o di prendere quelle altre disposizioni che riterranno più conformi al loro interesse, mentre in caso diverso dovranno attribuire a se medesimi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 26 gennaio 1874.

N. 217-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Moriva addì 13 Aprile 1872 in Cattaro senza disposizione di ultima volontà Sofia Paucovich in Treche lasciando superstiti i fratelli Gliubimiro e Giorgio, nonchè il marito Trifone Treche. Non essendo nota la dimora Gliubimiro Paucovich q.m Gregorio, lo si difida ad insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto, dimettendo la sua dichiarazione d' Erede, poichè scorso questo tempo si procederà nella ventilazione dell' Eredità in concorso degli Eredi insinuatisi, e del Notajo Lodovico Fantoni deputatogli in Curatore.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Cattaro 14 Gennaio 1874

Nr. 1821-civ. — 1 pub.

EDITTO

Si previene l' assente d' ignota dimora Annetta moglie di Spiridione Perović nata Zirigović da quì essere stata prodotta al presente N. nel giorno 11 corr. la petizione da Catterina moglie di Giacomo Polovineo in suo confronto et altri LL. CC. in qualità di erede della defunta Elena Zirigović per pagamento di fior. 456:50 v. a. ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 27 marzo 1874 alle ore 9 antim. colle avvertenze dei §§. 20 e 25 G. R. destinandosi ad essa assente in curatore Luca Zirigović al quale dovrà somministrare tutti i mezzi di difesa nel caso non trovasse meglio di eleggere un procuratore, e ciò tutto a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 15 dicembre 1873.

———

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile — Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 22 — Zara. — Mercoledì 18 Marzo 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 22 — U Zadru, — u Sridu 18 Ožujka 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato a maestro effettivo della scuola popolare maschile di Vodice l'attuale maestro provvisorio Paolo *Vučenović*.

— Il consiglio scolastico provinciale ha accordato al maestro della scuola popolare di Castelnuovo di Traù Stefano *Stazić* il chiesto trasloco in eguale qualità alla scuola popolare di Sebenico.

N. 2796 NOTIFICAZIONE

Di concerto coll' i. r. Comando militare e della 18.va Divisione di truppa in Zara, ed in base alle disposizioni contenute nel § 49 dell' istruzione per l' esecuzione della legge militare, vennero stabiliti per le operazioni della leva militare dell' anno 1874 nel Regno di Dalmazia i giorni indicati nel seguente:

PROSPETTO

Distretto di leva.	Sede della commissione di leva.	Giorni destinati per le operazioni di leva
Ragusa	Ragusa	1 e 2 aprile 1874
Vergorac	Vergorac	1 e 2 aprile 1874
Metković	Metković	7 ed 8 aprile 1874
Imoschi	Imoschi	7, 8, 9, 10 ed 11 aprile 1874
Macarsca	Macarsca	11 aprile 1874
Curzola	Curzola	14 e 15 aprile 1874
Sinj	Sinj	15, 16, 17 e 18 aprile 1874
Cittavecchia	Cittavecchia	17 e 18 aprile 1874
Verlika	Verlika	20 e 21 aprile 1874
Lesina	Lesina	21 aprile 1874
Lissa	Lissa	23 e 24 aprile 1874
Knin	Knin	23, 24, 25, 27 e 28 aprile 1874
Brazza	S. Pietro	27, 28 e 29 aprile 1874
Derniš	Derniš	30 aprile, 1, 2, 4 e 5 maggio 1874
Spalato	Spalato	1, 2, 4, 5 e 6 maggio 1874
Benkovac	Benkovac	7, 8, 9, 11 e 12 maggio 1874
Traù	Traù	8 e 9 maggio 1874
Sebenico	Sebenico	12, 13 e 15 maggio 1874
Obbrovazzo	Obbrovazzo	15, 16 e 18 maggio 1874
Scardona	Scardona	18 maggio 1874
Zara	Zara	20, 21, 22, 23, 26 e 27 maggio 1874
Pago	Pago	29 maggio 1874
Arbe	Arbe	1 giugno 1874

Locchè si deduce a pubblica notizia, in conformità al disposto dal succitato § 49, coll' avvertenza, che alle commissioni di leva è demandata anche la decisione sulle domande di esenzione dall' obbligo di entrare nell' armata, e di sollievo dal servizio militare di presenza, nonchè la classificazione della capacità al guadagno dei coscrivibili, riguardo all' obbligo del pagamento della tassa militare, di cui il § 55 della legge militare.

Zara, 16 maggio 1874
L' i. r. Luogotenente
Rodić G. d' A.

N. 15316 NOTIFICAZIONE.

In senso del § 26 della legge 15 novembre 1857 sulle associazioni, viene portato a pubblica conoscenza, che nel mese di luglio 1873 l' associazione intitolata *Confraternita di S. Antonio in Cattaro* si è spontaneamente disciolta.

Zara, 13 marzo 1874
Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 67 AVVISO.

Gli esami pel primo semestre degli studenti privati, iscritti presso questo i. r. ginnasio superiore, si terranno nei giorni 30, 31 corrente, aprile e 1 venturo.

Zara, 14 marzo 1874
Dall'i. r. direzione ginnasiale.

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravim učiteljem pučke učione za mušiće u Vodicam, dosadašnjega privrimenoga učitelja, Pavla *Vučenovića*.

— Pokrajinsko skulsko Viće dozvolilo je učitelju pučke učione u Novomu, u kotaru Trogirskom, Stipanu *Staziću*, zaiskani premištaj, u istom svojstvu, u pučku učionu Šibeničku.

Br. 2796 OBZNANA.

Sporazumno sa c. k. vojničkim zapovidništvom i 18.g odila vojničkog u Zadru, i na temelju naredabah sadržanih u §.u 49 naputka za izveršenje vojničkog zakona bijahu ustanovljeni za poslove vojničkog novačenja od god. 1874 u kraljevini Dalmaciji dnevi iskazani u ovom:

ISKAZU

Kotar novačenja	Stanovite povjerenstva za novačenje	dnevi odredjeni za poslove novačenja.
Dubrovnik	Dubrovnik	1 i 2 travnja 1874
Vergorac	Vergorac	1 i 2 travnja 1874
Metković	Metković	7 i 8 travnja 1874
Imocki	Imocki	7, 8, 9 10 travnja 1874
Makarska	Makarska	11 travnja 1874
Korčula	Korčula	14 i 15 travnja 1874
Sinj	Sinj	15, 16, 17 i 18 travnja 1874
Starigrad	Starigrad	17 i 18 travnja 1874
Vrlika	Vrlika	20 i 21 travnja 1874
Hvar	Hvar	21 travnja 1874
Vis	Vis	23 i 24 travnja 1874
Knin	Knin	23, 24, 25, 27 i 28 travnja 1874
Brač	Su Petar	27, 28 i 29 travnja 1874
Drniš	Drniš	30 travnja, 1, 2, 4 i 5 svibnja 1874
Split	Split	1, 2, 4, 5 i 6 svibnja 1874
Benkovac	Benkovac	7, 8, 9, 11 i 12 svibnja 1874
Trogir	Trogir	8 i 9 svibnja 1874
Šibenik	Šibenik	12, 13 i 15 svibnja 1874
Obrovac	Obrovac	15, 16 i 18 svibnja 1874
Skradin	Skradin	18 svibnja 1874
Zadar	Zadar	20, 21, 22, 23, 26 i 27 svibnja 1874
Pag	Pag	29 svibnja 1874
Rab	Rab	1 lipnja 1874.

Što se na obće znanje donosi po propisu gorinavedena §.a 49, sa opazkom da poverenstva za novačenje imadu i da odlučuju o molbama za oprost od dužnosti na ulazak u vojsku, i od oprosta od službovanja vojničkog, kao takodjer i da sude o sposobnosti novakah na dobitak, u pogledu dužnosti na izplatu vojničke daće po § 53 vojničkog zakona.

U Zadru, 16 ožujka 1874
C. K. Namistnik
Rodić G. T.

Br. 15316 OBZNANA.

U smislu § 26 zakona 15 studenoga 1857, o udružbama, na obćeno se znanje donosi, da u misecu sèrpnju 1873 udružba pod naslovom *Bratovština S. Ante u Kotoru* sama raspustila se.

U Zadru 13 ožujka 1874
Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Br. 67 OBJAVA.

Ispiti prvoga semestra privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši Gimnazij, biti će dne 30, 31 tekućeg miseca, i na 1 došastog travnja.

U Zadru, 14 ožujka 1874
Od c. k. upraviteljstva gimnazialnoga.

Digitized by Google

Il giorno 20 febbraio a. c. fu dispensata e spedita la puntata II del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia.

Essa contiene:

5. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, dell' 11 novembre 1873 Numero 13177, colla quale la località Benkovac viene collocata nella sesta classe della tariffa per gli alloggi militari.

6. Notificazione dell' i. r. Direzione provinciale di finanza, del 31 luglio 1873 N. 7513, sui termini stabiliti pel pagamento dell' imposta sulle rendite.

7. Ordinanza del Ministero d' agricoltura, d' accordo col Ministero dell' interno, del 3 luglio 1873 N. 6953—256 ex 1873, concernente l' esecuzione più esatta della legge forestale, il modo d' imprendere le investigazioni forestali e l' istituzione del catasto per i boschi.

Il giorno 14 marzo corr. venne dispensata e spedita la puntata III, la quale contiene:

8. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 9 marzo 1874 № 2846, concernente la riscossione di una sovraimposta provinciale del 25 0|0 alle dirette, nonchè di un' addizionale provinciale del 45 0|0 al dazio consumo.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

9. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 7 marzo corr.

Neumann (rel.) legge il rapporto della commissione sulla legge concernente l' istituzione di libri ferroviari, l' efficacia dei diritti ipotecari concessi a una ferrovia e l' assicurazione dei diritti dei possessori di obbligazioni ferroviarie di priorità.

Dopo breve discussione generale, si passa alla speciale, nella quale i §§ 1—47 vengono accettati secondo le proposte della commissione; il § 48 con una modificazione proposta dal barone de Hein; i §§ 49—51 nella redazione della commissione; il § 52 con un emendamento del barone de Hardtl e i rimanenti §§ 53—55 secondo le proposte della commissione.

L' intera legge venne quindi approvata in terza lettura e la seduta è chiusa. Il giorno della prossima non è precisato.

28. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 7 marzo corr.

(Continuazione e fine, vedi n.ro 21.)

Razlag, in nome della maggioranza degli sloveni, si dichiara a favore della legge. Il suo popolo ha per vicino un altro assai bigotto ed esso stesso potrebbe assai facilmente essere trascinato dalle correnti estreme. Da tale estremo però gli sloveni si sono felicemente salvati, coll' accettare le istituzioni liberali degli ultimi anni, ed anche nella presente questione essi vanno d' accordo col governo. L' oratore raccomanda la via della moderazione, perch' egli non esclude la possibilità di un componimento. Qualora poi questa presupposizione non dovesse avverarsi, conchiude l' oratore, e giacchè i migliori teologi non furono in istato di dire dove sieno i confini fra gli affari interni e gli esterni della chiesa, noi ritenendo *bona fide* che non si tratti che di affari esterni, prenderemo parte alla discussione della legge. *(Vivi applausi e battimani a sinistra.)*

Graf dipinge le condizioni economiche della cisleithania e viene poi a parlare della proposta che chiama "violazione di un trattato". *(Oho! a sinistra; bravo! a destra.)* L' oratore ricorda che le lotte contro la chiesa furono l' origine della rovina degl' imperi romano, bizantino e germanico. *(Contraddizione e ilarità a sinistra.)* Conchiude col dire, che come cattolico è obbligato a votare contro la proposta legge.

Wildauer si ritiene obbligato di rispondere al preopinante, in qualità di suddito dello Stato. La smania di tenere una lezione da maestro di scuola ha fatto discendere l' on. Graf in un campo affatto diverso dall' oggetto in discussione, e s' egli vuole appoggiare le sue prove ad esempi storici, l' oratore lo può servire con controprove dedotte pure dalla storia. Illustra quindi l' influenza clericale nella Spagna, che ha posto il bavaglio allo spirito del paese e lo fece cadere sempre più basso, in modo da offrire in oggi uno spaventevole esempio di quanto possa produrre un dominio ultramontano. *(Applausi a sinistra)*. In brevi tratti espone all' incontro il progrediente sviluppo dell' Olanda, che seppe mantenersi libera dalle influenze clericali. In quanto poi alla legge, l' oratore osserva, che essa è diretta ad un grande scopo, quello cioè di educare un ceto sacerdotale colto, libero, che si senta cittadino dello Stato ed all' altezza della sublime sua missione. *(Vivi applausi a sinistra.)*

Steffens propone la chiusura della discussione generale. *(Accettato.)* Gli oratori che sono ancora iscritti devono perciò eleggere un oratore generale per e contro la proposta.

Kronawetter propone che il presente progetto di legge sia rimandato alla commissione, con incarico di presentarne un altro per la regolazione dei rapporti fra lo Stato e le società religiose in generale, che si trovano nel suo territorio, prendendo per base il principio dell' indifferenza dello Stato verso le opinioni religiose delle singole confessioni e il disbrigo di tutti gli affari, che si riferiscono puramente allo Stato, mediante organi propri. In conseguenza a questa massima, sia incaricata inoltre la commissione di elaborare dei progetti di legge sul matrimonio civile, sui registri e sui funerali civili ecc. ecc.

La proposta non viene sufficientemente appoggiata.

Smolka propone che la discussione dell' odierno progetto di legge sia aggiornata fino a tanto che la commissione confessionale abbia ultimato l' esame di tutti i progetti di legge che le furono rimessi.

La proposta è respinta.

Vitezić, richiamandosi al regolamento interno, invita il presidente a disporre che il discorso pronunciato dal dep. Pavlinović, sia compreso nel protocollo tanto in lingua serbo-croata, quanto nella traduzione tedesca.

Presidente. Secondo le nostre leggi fondamentali, e secondo il regolamento interno, è certamente fuori di dubbio che la lingua tedesca non è lingua esclusiva dello Stato; essa è però, per pratica di lunghi anni, lingua del parlamento, senza che per altro sia escluso l' uso anche di un' altra lingua. Per quanto concerne la redazione del protocollo, mi permetto di rendere attento l' on. sig. oratore, che in esso non possono comprendersi che proposte e deliberati. A vero dire, io non saprei se il signor deputato Pavlinović abbia fatto una proposta. (*Vitezić*: ciò appartiene alla discussione!) Ritengo però che ciò non sia avvenuto, e sebbene io non abbia compreso la lingua, credo di non andar errato, perchè altrimenti egli avrebbe dovuto presentarmela in iscritto.

Dne 20 veljače t. g. bi razdan i rasposlan II i komad pokrainskog lista zakonah i naredabah za Dalmaziju.

On sadržava:

5. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva od 11 studenoga 1873, Br. 13177, kojom se misto Benkovac postavlja u šesti razred tarife za vojničke stanove.

6. Obznanu c. k. pokrainskog financijalnog Ravnateljstva, od 31 srpnja 1873, Br. 7513, o rokovim ustanovljenim za izplaćivanje poreza na dohodcim.

7. Naredbu Ministerstva, ratarstva, sporazumno sa Ministerstvom unutarnjih posalah od 3 srpnja 1873, Br. 6953—256 ex 1873, tičuću se točnijeg izveršenja šumarskog zakona, načina o izvadjanju šumarskih istraživanjah i ustanovljenja šumarskog upisnika za šume.

Dne 14 ožujka tek. bijaše izdan i rasposlan III.i komad, koji saderžava:

8. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva, od 9 ožujka 1874, Br. 2846, tičuću se uterivanja jednog nadporeza pokrainskog od 25 0|0 na izravne poreze, kao takodjer jednog pokrainskog prireza od 45 0|0 na potrošarinu.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

9. Silo Gospodske Komore

na dan 7 tek. ožujka.

Naumann (izvest. čita izvešće povirenstva o zakonu tičućem se ustanove gvozdeničkih knjigah, kriposti pravah ipotekarnih dozvoljenih jednoj gvozdenici i osiguranje pravah posidnikah vlastničko-gvozdeničkih zadužnicah.

Po kratkom obćem raspravljanju, prelazi se na posebno, pri kojem §§. 1—47 primljeni su po pridlozim povirenstva; §. 48 sa jednom prominom pridloženom od baruna pl. Hein-a; §§. 49—51 kako ih je sastavilo povirenstvo; §. 52 sa jednom prominom baruna Härdtl-a a ostali paragrafi 53—55 po pridlozim povirenstva.

Sav je zakon zatim odobren po trećem čitanju, a silo je zaveršeno. Dan budećeg nije odredjen.

28. Silo Komore poslanikah,

na dan 7 tek. ožujka.

(Produženje i sveršetka vidi b.r 21).

Razlag se u ime večine slovena izjavljuje u prilog zakonu. Njegov narod imade za susida drugi preveć licumiran pa bi i on sam mogao da navučen bude na skrajnosti. Ali su se sloveni te skrajnosti sretno spasili, primivsi liberalne ustanove zadnjih godinah, i u zadašnjem pitanju oni se sa vladom slažu. Govornik preporučuje put umirenosti, jer on ne isključuje mogućnost da se do nagodbe dogje. Kad se ovo premnivanje nebi moglo obistiniti, zaključuje govornik veleć, da kad nisu najbolji bogoslovci bili u stanju da reku gdi su granice medju unutarnjim i izvanjskim odnošajim cerkve, mi, držeći *bona fide* da se ne radi nego o poslovima izvanjskim, učestvovat ćemo u raspravu zakona. *(Živa odobravanja i pleskanja na livoj).*

Graf opisuje ekonomične okolovštine cisleitanie pa dolazi da govori o pridlogu kojega zove povridom ugovora. *(Oho! na livoj; dobro! na desnoj).* Govornik spominje da borbe sa cerkvom bijahu uzrok propasti cesarstva rimskoga, bizantinskoga i nimačkoga. *(Zanikavanje i smih na livoj).* Zaključuje veleć, da je kao katolik u dužnosti da glasuje protiva zakonskom pridlogu.

Wildauer derži se u dužnosti odgovoriti pridgovorniku, kao državnički podložnik. Želja da derži jednu pouku kà učitelj školski dovela je častnog Grafa do toga da je prešao na polje sasvim drugčije od onoga na kom je stvar u raspravi, i ako on želi da nasloni dokaze svoje na istorična dila, to bi mu govornik mogao navesti protudokazah takodjer iz povistnice. Ilustrira zatim klerikalni upliv u Španjolskoj, što je ugušilo duh zemlje i učinilo da sve to na niže pada, na način da je danas primirom grozovito što može učiniti ultramontansko gospodstvo. *(Odobravanja na livoj).* A nasuproć, u kratko navodi sve to napredujući razvitak Olande, što je znala da od sebe odbaci klerikalni upliv. Što je pak zakona tiče to govornik opaža da je on upravljen na velik cilj, onaj naime da odgoji svećenički stališ izobražen, slobodan, koji da se ćuti deržavnim gradjaninom i do visine plemenitog svog zvanja. *(Živa odobravanja na livoj).*

Steffens pridlaže da bude zaveršeno obće raspravljanje. *(Primljeno).* Govornici koji su još upisani moraju zato da odaberu jednog obćeg govornika u prilog i proti predlogu.

Kronawetter pridlaže da ova zakonska osnova bude poslana opet povirenstvu, sa nalogom da prikaže drugu za urediti odnošaje izmedju Države i virozakonskih družtvah u obće što se u njezinim granicam nalaze, uzimajući temeljem načelo indeferentizma Države naprama virozakonskim mnenjim pojedinih viroispovidanjah i rišavanje svih posalah, što se čisto Deržave tiču, kroz vlastite organe. Sa tog pridloga neka povirenstvu naloženo bude, da izradi zakonskih osnovah o gradjanskoj ženidbi, o maticam i o gradjanskim sprovodima itd. itd.

Pridlog nije dovoljno poduprt.

Smolka pridlaže da se raspravljanje o današnoj zakonskoj osnovi odgodi dotle dok konfesionalno povirenstvo bude dovršilo ispitivanje ovih zakonskih osnovah što mu bijahu poslani.

Pridlog je zabačen.

Vitezić, onozivajuć se na unutarnji pravilnik, poziva pridsidnika da naredi da govor što je držao posl. Pavlinović bude uvršten u zapisnik toli u srbsko-ervackom jeziku, koli u nimačkom prevodu.

Pridsidnik. Po našim temeljnim zakonima i po unutarnjem pravilniku nedvojbeno je da jezik nimački nije isključivi jezik deržave; ali je taj jezik, već od više godinah postao parlamentarnim jezikom, ali opet nije isključeno uporavljivanje drugog kakvog jezika. Što se zapisnika tiče to moram čast. gosp. govorniku spomenuti da u njemu nemogu uvršteni biti nego predlozi i zaključci. Istinu veleć, ja nebi znao ećali je čast. Pavlinović učinio kakav pridlog. (*Vitezić*: to na raspravu spada!). Ali deržim da se to dogodilo nije, i akoprem ja jezika razumio nisam, ipak deržim da se nevaram, jer bi inače on imao bio da mi ju pismeno predade. Zaključakah nije takodjer učinjeno, te zato ino nepreostaje, već uvrstiti ime gospodina Pavlinovića u iskaz govornikah. Što se pak tiče stenografičkog

Digitized by Google

Deliberati non furono presi nemmeno, per cui non è da farsi altro, che comprendere nella lista degli oratori il nome del signor dep. Pavlinović. In quanto poi al protocollo stenografico, esso dev' essere esteso dall' ufficio dei stenografi; poichè questo però non è in grado di tener dietro a discorsi in lingua serbo-croata, non può nemmeno riprodurli. Anche il mio on. collega signor vicepresidente D.r Vidulić mi ha testè dichiarato di non conoscere la lingua croata. Qualora poi si volesse far richiamo ad un precedente consimile, dovrei osservare, che io non mi vi ritengo vincolato, tanto più che esso non mi sembrò esatto. La presidenza soltanto può constatare quello che fu effettivamente parlato; io però non mi trovo al caso di constatare l' esattezza di quanto un pajo di signori mi hanno consegnato siccome traduzione, nè far comprendere questa nel protocollo. L' avrei forse potuto, qualora la traduzione mi fosse stata presentata prima del discorso ed io avessi fatto controllare la sua concordanza o meno coll' originale, da alcuni signori in possesso della lingua. Così però non mi è possibile di far comprendere nel protocollo stenografico la desiderata traduzione. *(Approvazione a sinistra.)*

Il Presidente chiede quindi perdono se è obbligato di ritornare su di un disgustoso incidente, che riguarda la dignità della Camera. Ricorda il tumulto avvenuto a un punto del discorso dell' on. Heilsberg e dice che nel rumore egli non ha inteso le parole con cui l' on. Giovanelli rispose alla sua osservazione. Trovando ora nel protocollo stenografico che il sig. barone de Giovanelli gli ha detto: "s' Ella non fa il suo dovere, faremo noi il nostro„ e non potendo tollerare che l' uomo, cui la fiducia della Camera ha affidato la presidenza, sia senza alcun fondamento imputato di violazione dei propri doveri, si ritiene obbligato verso la dignità della Camera e verso quella dignità, che, per libera elezione fu a lui conferita, d' impartire al signor deputato Giovanelli una posticipata chiamata all' ordine. *(Prolungati, fragorosissimi applausi e battimani alla sinistra e nel centro.)*

Giovanelli. Posso permettermi di prendere la parola?

Presidente. Dopo averlo chiamato all' ordine, non troverei veramente alcun motivo di dare la parola al sig. deputato. Per mostrare però all' ecc. Camera la mia imparzialità, dò la parola al sig. dep. barone de Giovanelli.

Giovanelli. Sarò assai breve. Il rimprovero che fu fatto al santo padre è del tutto infondato e fu da lui stesso smentito in pubblici atti. Noi, come cattolici, siamo in coscienza tenuti a non tollerare ingiurie verso il santo padre, ed a questo dovere ho dato espressione nelle mie parole.

Presidente osserva che non trattavasi d' insulti, ma di un fatto che si vuole storico. Se in esso vi è alcunchè d' ingiurioso, la colpa è della storia, e non di chi la narra. In ogni caso poi ciò non dava diritto al sig. deputato di rinfacciargli pubblicamente una violazione dei propri doveri. *(Fragorosi applausi).*

Giovanelli. Non è conforme al regolamento interno .... *(Grida: chiusura! chiusura!)*

Presidente. Il sig. deputato ha avuto la parola, ed io ho esposto le mie vedute: non trovo ora alcun motivo di ammettere un' ulteriore discussione. La seduta è levata.

---

29. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 9 marzo corr.

La Camera dei Signori comunica i suoi deliberati relativamente al progetto di legge sull' istituzione di libri fondiari per le ferrovie.

Il ministro dell' interno presenta un progetto di legge sulla modificazione per alcuni distretti della Boemia dell' appendice al regolamento elettorale.

Comunicate le petizioni, si passa all' ordine del giorno.

Il *Presidente* fa noto, che gli oratori contrari alla proposta della commissione elessero il dep. Giovanelli e quelli favorevoli alla proposta, il dep. Kopp, quali oratori generali, e che dal dep. Smolka gli venne presentata la proposta: "voglia la Camera deliberare che il progetto di legge relativo ai rapporti di diritto esterni della chiesa cattolica venga ritornato alla commissione confessionale, con incarico di elaborare un progetto di legge che corrisponda allo spirito della libertà e regoli le relazioni di tutte le confessioni„. Siccome però questa proposta venne presentata dopo chiusa la discussione generale, il presidente non è in grado di proporla alla votazione.

Smolka fa delle obbiezioni, ma la Camera, interpellata, respinge la sua proposta.

Giovanelli dice, essere un grave còmpito quello di dover raccogliere le varie opinioni politiche e religiose dei propri mandanti, per cui egli si terrà sulle generali. L' oratore fa una rassegna dei varii argomenti adotti nel corso della discussione e trova che il suo punto di vista è molto divergente da quello degli oratori della sinistra, e perciò fa la domanda, che cosa sia la chiesa dal punto di vista cattolico? e risponde che la chiesa è un istituto di salute fondato da Dio. La chiesa insegna che ogni potere spirituale e temporale viene da Dio, e perciò vige la massima: che "si deve prestare più ascolto a Dio che agli uomini.„ In uno Stato senza confessione religiosa scompare la differenza fra diritto, potere e arbitrio. La contraddizione fra arbitrio e diritto è tanto vecchia quanto la lotta fra il bene ed il male, ed è perciò che non è nuova la moderna invenzione di Stati privi di confessione religiosa. L' oratore prende indi a combattere le opinioni del deputato Suess. Se vi è una rivelazione, se gli uomini sono nel mondo per volere di Dio, se vi è un' istituzione salutare fondata da Dio, la chiesa non può ricever ordini dallo Stato. Voi create l' ateismo e non già il papa. Finora non esistette alcun Stato ateo. La vostra scienza atea, di cui vi fate un merito, è la scienza della disperazione, essa apprende che l' uomo nacque dalla polve e nella polve ritornerà; questa scienza toglie all' uomo la speranza del futuro, la fede, ch' è il miglior bene dell' uomo. In questo senso l' oratore continua il suo discorso e viene a dire del concordato, ripetendo le note argomentazioni per provare che il concordato non poteva venir abolito senza il concorso d' ambe le parti contraenti. La chiesa è per volere di Dio chiamata ad istruire, e l' odiosità con cui il governo viene forzato a procedere si accrebbe durante questa discussione. Quali offese alla chiesa non si ebbero ad udire! Come si fece la storia! L' oratore difende Pio IX dall' imputazione fattagli di aver benedetto nel 1848 le armi degli italiani contro gli austriaci, e chiude dicendo che egli e i suoi consorti ritengono tuttora in vigore il concordato conchiuso il 18 agosto 1855, e la sua abolizione, pronunciata il 30 luglio 1870, una lesione del diritto, per cui non riconoscono le propste di legge, contro le quali protestano, annunciando, che, qualora si passasse alla discussione articolata delle medesime, non vi prenderebbero parte. *(Applausi a destra).*

Kopp parla a favore della proposta legge. Egli dice che essa è il simbolo della gran lotta che si combatte da secoli. La legge è il primo passo per rendere lo Stato padrone del suo campo. Dacchè tutti i pertinenti allo Stato devono prestare obbedienza alla legge, lo deve anche la chiesa. Lo Stato ha l' obbligo

zapisnika, on mora da sastavljen bude od ureda stenografah; a pošto pak ovaj nemože da pazi na govore u srbsko-ervacki jezik, to nit nemože da ih ispiše. I moj častni sudrug gosp. podpridsiduik D.r Vidulić izjavio mi je pred malo da nerazumije srbsko-ervacki jezik. Kad bi paka čovjek hotio da se opozove na nalični slučaj što se je prie dogodio, to bi morao opaziti, da se ja obvezanim tomu naderžim, tim više što mi se čini da se ono nije dobro učinilo. Pridsidništvo jedino može da ovirovi ono što je u istinu rečeno; ali ja nisam u stanju da ovirovim točuost onoga što mi dvoica gospode prikazaše kao prevod, niti učiniti da ovaj bude uvršten u zapisnik. To sam valjda mogao da učinim da mi prevod prikazan bijaše prvo govora, i da sam ja tako mogao dati komu od znanikah u jeziku da sravni prevod sa izvorom za viditi u koliko odgovara ovomu. Ali mi ovako moguće nije da učinim uverstiti u zapisnik stenografički željeni prevod. *(Odobravanja na livoj).*

Pridsidnik zatim moli da mu se oprosti ako je usilovan da se povrati na neugodan sukobić, što udara u dostojnost Komore. Spominje uzburkanost što se je dogodila na niki čas za govora čast. Heilsberg-a i veli da u onom štropotu nije čuo riči s kojima mu je čast. Giovanelli odgovorio na njegovu opasku. Nalazeći sada u stenografičkom zapisniku da mu je gospodin baron pl. Giovanelli rekao: "Ako vi nečinite svoju dužnost, to ćemo mi učiniti našu„ i pošto nemože trpiti da onaj čovik, komu je povirenje Komore podililo pridsidništvo, bude, bez ikakvog temelja, potvoren povridom svojih dužnostih, derži da je prinuždeu i sa dostojanstva Komore i sa onog dostojanstva što slobodnim izborom bijaše njemu povireno, da gospodina posl. Giovanelli-a naknadno opozove na red. *(Duga, silna odobravanja i pleskanja na livoj i sridini).*

Giovanelli. Jeli mi je dopušteno da rič uzmem.

Pridsidnik. Pošto sam ga na red pozvao nebi baš nalozio nikakva uzroka da dadem rič gosp. posl. Giovanelli. Ali opet da pokažem Komori koliko sam nepristran, davam rič gospodinu posl. baronu Giovanelli.

Giovanelli. U kratko ću. Prikor što bijaše namiren svetom ocu sasvim je netemeljit i po njemu bijaše slagan u javnim spisim. Mi smo, kao katolici, u dužnosti da ne terpimo da se vridja sveti otac, i ovu sam dužnost izrazio svojim ričima.

Pridsidnik opaža da se nije radilo o uvridam, nego o dilu što se hoće da je istorično. Ako u njemu imade štogod uvridljiva, kriva je istoria a ne onaja koji ju navodi. U svakom slučaju to nemogaše pružiti gosp. poslaniku pravo da mu javno pridbacuje da vridja dužnosti svoje. *(Silna odobravanja).*

Giovanelli. Nije po unutrašnjem pravilniku . . . . *(Vike: nek se dovrši! nek se dovrši!).*

Pridsidnik. Gospodin je poslanik imao rič, a ja sam naveo svoje: nemam nikakva uzroka da puštam da se dalje raspravlja. Silo je zaveršeno.

---

29. Silo Komore poslanikah,

na dan 9 tek. ožujka.

Gospodska Komora priobćuje svoje odluke odnosno na zakonsku osnovu svèrhu postavljenja zemljarnikah radi gvozdenih cestah.

Ministar unutèrnjih posalah prikazuje jednu zakonsku osnovu, svèrhu preinake, za nikoje kotare Česke, u dodatku k' izbornom zakonu.

Posli priobćenja tražbica predje se na dnevni red.

Pridsidnik javlja, da govornici protivni pridlogu poverenstva, izabraše posl. Giovanelli-a, a oni, koji su za pridlog, izabraše posl. Koppa, kao obćene govornike, i da mu je od posl. Smolke prikazan pridlog "nek izvoli Komora odlučiti, da se zakonska osnova glede pravnih izvanjskih odnošajah katoličke cèrkve povrati poverenstvu viroispovidnom, s' nalogom da izradi jednu zakonsku osnovu prema duhu slobode, i da uredi odnošaje svijuh viroispoviik„. Ali buduć je taj pridlog prikazan posli zavèršenja obćenoga prètresanja, to pridsidnik nesmi ga pridložiti za glasovanje.

Smolka čini prigovorah, ali Komora, za to zapitana, odbija njegov pridlog.

Giovanelli veli, da je težak zadatak skupiti različna politička i virozakonska mnenja svojih vlastitih punovlastiteljah, te će on u obćem razumku govoriti. Govornik nabraja različne razloge pri pretresanju privedene, i nalazi, da njegovo gledište mnogo odvraća se od gledišta govornikah livice, te pita, što je cèrkva s katoličkoga gledišta? i odgovara, da je cèrkva jedna spasonosna nastava od Boga utemeljena. Cèrkva uči, da svaka oblast duhovna i zavrimena od Boga dolazi, te postoji načelo: da "valja slušati više Boga nego ljude„. U Dèržavi bez viroispovidi izčezava razlika između prava, oblasti i samovolje. Protuslovje medju samovoljom i pravom jest toliko staro, koliko borba izmedju dobra i zla, te zbog toga nije novo dandanašnje izmišljenje Dèržavah bez viroispovidi. Govornik zatim pobija mnenja poslanika Suessa. Ako ima jedno objavljenje; ako su ljudi na svitu po volji božjoj; ako ima jedna spasonosna nastava od Boga utemeljena, onda cèrkva nesmi primati naredbe od Dèržave. Vi stvarate bezboštvo u kamo li papu. Dosad nije bilo nijedne Dèržave bezbožne. Vaša bezbožna znanost, kojom se dičite, jest znanost bezuhvanja; ona uči, da je čovik iz praha rodjen, i da će se u prah povratiti: ta znanost oduzima čoviku uhvanje u došastnost; vira jest najbolje blago čovičje. U onom razumku govornik nastavlja svoj govor, i za cèrkveni ugovor veli, opetujuć poznate razloge k dokazivanju, da cèrkveni ugovor nemogaše se ukinuti bez sudilovanja obadvajuh pogodnikah. Cèrkva po volji božjoj jest pozvana da uči, a mèržnja, kojom se nagoni Vlada da postupa, za ovoga se pretresanja uvećala. Kakve li se uvride protiv cèrkvi čule nisu! Kako li se povidalo! Govornik brani Pija IX od okrive da je godine 1848 blagosovio oružje Italijanah protiv Austrijancima, i zaglavljuje govoreć, da on i njegovi sudruzi dèrže da je još u snazi cèrkveni ugovor sklopljen na dan 18 kolovoza 1855, a ukinuće istoga, izrečeno na dan 30 sèrpnja 1870, da je jedna povrida prava, te nepriznaju zakonske pridloge, nego protiv njima prosviduju, navišćujuć, da ako bi se pretresanje istih redom poduzelo, oni nebi u tom udioništvovali. *(Pohvale s desne).*

Kopp govori za zakoski pridlog. On veli, da taj pridlog jest znamen velike borbe, koja kroz tolike vikove biva. Zakon jest pèrvi korak da Dèržava postane gospodarom od svoga područja. Jer svi oni, koji kojoj Dèržavi pripadaju, triba da zakon obslužuju, dakle i cèrkva. Dèržava jest dužna urediti odnošaje sborovah

Digitized by Google

di regolare i rapporti delle corporazioni secondo i limiti stabiliti, giacchè non può venir tollerata una potenza che vuol mettersi all' infuori della legge! E perciò che il governo ha il diritto di regolare anche i raporti della chiesa e da questo diritto proviene la legge in discussione. Egli non comprende la libertà di coscienza nel senso inteso dalla chiesa e ribatte le opinioni dei singoli oratori della destra. (*Vivi applausi a sinistra*).

Weeber (*relatore*) riassume i risultati della discussione, confutando ad uno ad uno gli argomenti addotti dagli oratori della destra. Egli esprime la sua meraviglia che un deputato del Tirolo, il quale non è molto tempo ha solennemente promesso fedeltà ed ubbidienza all' Imperatore ed alle leggi fondamentali dello Stato, abbia osato dire pubblicamente e francamente ch' egli mai e poi mai riconoscerà questa legge, gettando così un guanto di sfida al fedele, leale e valoroso popolo tirolese, col supporlo capace di una violazione della sua fedeltá. (*Vivi applausi a sinistra*). Non minore sorpresa destò un' altra massima pronunciata da un deputato salisburghese, che, cioè, l' autorità della chiesa stia al di sopra di quella dello Stato, il papa stia più alto dell' Imperatore. Simili parole si giudicano da per sè e rendono superflua ogni critica. L' oratore è d' accordo, in teoria, con quelli che chiamano incompleta l' attuale legge: ma non bisogna dimenticare, egli dice, che i nostri passi nel procedere innanzi non devono essere sì rapidi, che una gran parte del popolo non possa seguirli. (*Benissimo! a sinistra*). In quanto all eccezione della competenza fatta valere dal principe Czartoryski, l' oratore non trova nel regolamento provinciale della Galizia alcuna disposizione che la ponga in dubbio e la ritiene definita dalla legge fondamentale del 21 dicembre 1867. Il popolo galiziano ha, al pari degli altri popoli, certamente anche esso le sue particolarità: una sua speciale però si è quella di parlare sempre di desideri e bisogni e mai di sacrifici per l' idea dell' Impero. (*Applausi a sinistra*). A quelli che osservarono essere il concordato un contratto bilaterale, che non può essere tolto che di mutuo consenso, l' oratore osserva essere il concordato invece un contratto internazionale, senza determinazione di durata, e che tali contratti possono in tutto il mondo, e per il diritto pubblico e per il diritto delle genti, essere disdetti a piacimento e senza motivazione veruna. Qualora anche però se ne volesse una, la si avrebbe nelle mutate condizioni relativamente alla persona del papa e allo Stato austriaco: per il primo, divenuto ora infallibile ed illimitato nella sua giurisdizione, non può più essere obbligatorio alcun contratto, e per il secondo, ritornato nelle file degli Stati costituzionali, la disdetta del concordato è una necessita indeclinabile. Da una parte dalla Camera fu asserito che gli Stati avversi alla chiesa cattolica andarono tutti in rovina e dall' altra si controsservò che in rovina andarono anche altri Stati, e precisamente quelli che si appoggiavano all' autorità della chiesa; volendo ora conciliare queste due opinioni contradditorie, si potrebbe venire a questa conchiusione, che, cioè, in tutti i casi è pericoloso di portare la religione fuori del campo della chiesa. (*Applausi a sinistra.*) Per quello concerne l' asserzione di un oratore, che la chiesa sempre e in tutti secoli abbia servito soltanto all' umanità ed alla scienza e che tutti i mali e tutti i vizi derivano soltanto da parte liberale, l' oratore deve confessare, che gli si presentano agli occhi dei quadri ben spaventevoli, e che sarebbe una assai strana illustrazione a questo asserto, qualora dovessero schiudersi le tombe e risorgere quei milioni di uomini, periti, non quali martiri della chiesa, ma in conseguenza al trasferimento dell' autorità ecclesiastica nel dominio dello Stato, lontani dalla patria o nei ceppi della schiavitù, sulle panche della tortura o sui roghi, oppure in quelle sciagurate guerre, che furono attizzate dal fanatismo religioso. (*Bravo! a sinistra.*) L' oratore si fa quindi ad esaminare i singoli paragrafi della legge, nei quali potrebbe rinvenirsi un qualche attacco contro la religione e ricorda come nel corso di pochi anni ben 112 curatori d' anime furono condannati per diversi delitti, senza che i superiori ecclesiastici abbiano perciò ritenuto opportuno di sollevarli dalle loro prebende. Ciò mostra quanto necessario si renda che lo Stato si garantisca da per sè stesso. Fu detto essere stati alla chiesa conferiti tutti i poteri sì nel cielo che nella terra, ed in ciò è insita l' idea di due autorità sovrane nello Stato, l' una delle quali deve governare dal di fuori, da Roma. E com' è ciò mai possibile se una di queste autorità è illimitata nella sua giurisdizione? Come può dirsi in questo caso che anche l' altra autorità è sovrana? Allora ci dovrebbe essere una terza autorità ancora, che fosse ipersovrana, e tracciasse i limiti fra le altre due. Conviene convenire essere uno dei più importanti doveri dello Stato il provvedere alla propria conservazione, cui soltanto l' educazione generale del popolo, l' ordine e la libertà possono garantire: ora scopo di questa legge appunto si è di condurre mediante la libertà alla pace, e l' oratore la raccomanda perciò caldamente alla Camera. (*Vivi applausi a sinistra.*)

S. E. il ministro del culto e dell' istruzione D.r de *Stremayr* prende la parola per isviluppare il punto di vista del governo in questa quistione, con riguardo agli argomenti fatti valere contro la legge dagli oratori della destra.

All' osservazione, essere in alto grado inopportuno ed impolitico il sottoporre in questi momenti alla discussione del Reichsrath una quistione di così grande importanza, S. E risponde, col ricordare, che còmpito del governo si è di seguire tranquillamente ed in modo corrispondente ai bisogni la via della legislazione e di battere il sentiero che gli è prefinito da risoluzioni, le quali non datano dagli ultimi giorni, ma da anni. Già il sovrano autografo del 30 luglio 1870 aveva incaricato il ministro del culto di prestarsi per la presentazione di proposte, con cui fossero regolati i rapporti esteriori di diritto della chiesa cattolica. A tale incarico seguì un lavoro faticoso e non interrotto, che frammezzo a sollecitazioni d' ogni parte, venne finalmente condotto a termine ed ora forma oggetto della discussione dell' ecc. Camera. Già per la sua origine quest' opera non è il prodotto di una lotta, ma di una trattazione scevra di pregiudizi delle circostanze date. Sulla base delle leggi fondamentali dello Stato e delle circostanze storicamente date, così suonava l' incarico del Monarca ai ministri, devono essere regolati i rapporti e da questo punto di vista voglia la Camera giudicare la proposta. L' oratore osserva, che lo stesso progetto dimostra che non si seguirono vie già battute da altri e che anche nel presente stadio della quistione si può far tesoro di esperienze, che forse altrove si fecero assai più tardi.

L' oratore confuta quindi l' argomento, che si volle far derivare contro la proposta, dal tenore dell' art. XV della legge fondamentale, respingendo l' accusa ch' esso venne citato con mutilazioni ed osservando che questo articolo tutela bensì gli affari interni di una societá religiosa riconosciuta, ma che aggiunge anche, essere questa, come ogni altra società, soggetta alle leggi generali dello Stato.

In quanto alla minaccia del tribunale dell' Impero, S. E. non la ritiene fatta con serietà, perchè appunto quel signore da cui essa è partita sa per propria esperienza che presso il tribunale dell' Impero leggi dello Stato legalmente condotte a compimento sono intangibili. (*Vivi applausi a sinistra e nel centro*).

Un' altra eccezione è quella della relazione che passa fra gli affari interni e gli esterni della chiesa e della competenza per regolare questo rapporto. Al timore espresso da taluno, che, ove lo Stato, si ritenesse competente a una tale regola-

po ustanovljenim medjašima; jer se nemože tèrpiti oblast, koja hoće da se stavi vanka zakona. Vlada dakle ima pravo urediti i odnošaje cèrkve, i iz ovoga prava proizlazi zakon, koji se pretresa. Duševnu slobodu on nedoumljiva onako, kao što je cèrkva razumi, i on odbija mnenja pojedinih govornika s' desne. (*Žive pohvale s' live*).

Weeber (*izv.*) preglavljuje ispadke pretresanja, pojedince pobijajuć razloge privedene od govornikah s' desne. On se čudi, da jedan poslanik Tirolske, koji je tuskoro svečano obećao virnost i posluh Cesaru, i temeljitim zakonima dèržavnim, smio je javno i odrišito reći, da on nikad ter nikad neće priznati ovi zakon, izazivajuć na mejdan tako virnoga, iskrenoga i hrabroga puka tirolskoga podmnivajuć da je kadar povriditi svoju virnost. (*Žive pohvale s' live*). Ne manje čuda proizvelo je drugo načelo izrečeno od jednog poslanika Salcburgskog, to da je oblast cèrkve nad oblašću Dèržave, i da je papa stariji od Cesara. Takove se riči same od sebe prosudjuju, te svaku razsudu čine suvišnom. Govornik se umoslovno slaže s' onima, koji sadašnji zakon nazivaju nepodpunim: ali nevalja zaboraviti, veli, da naši koraci k' napridovanju neimadu biti tako bèrzi, da jih jedan velik dil puka nemože sliditi. (*Vèrlo dobro! s' live*). Što se iznimke nadležnosti tiče, koju je princip Cartoriski iznio, govornik nenalazi u pokrajinskom pravilniku Galicije nijedne odredbe, koja bi je metnula u dvojbu, i dèrži da je temeljitim zakonom, dana 21 prosinca 1867, odlučena. I puk galicijanski doisto ima, isto kako i drugi puci, svoje osobitosti: osobito mu je pak ovo, gdi svagda govori o željama i potribama, a nikad o požertvovanjima za Cesarstvo. (*Pohvale s' live*). Onima, koji opaziše, da je cèrkveni ugovor jedna pogodba dvostrana, koja se samo zaminitom privolom dignuti može, govornik opaža, da cèrkveni ugovor naprotiv jest jedan medjunarodni ugovor, bez ustanovljenja trajnosti, te takovi ugovori mogu se svuda po svitu, i s' javnoga prava, i s' prava narodah, po volji poreći, i to bez ičesova obrazloženja. Ako bi se pak što takovo htilo, to bi bilo u prominjenim uslovima odnosno na papinu osobu i na Dèržavu austrijansku: za papu, koji je u svojoj podsudnosti sad postao neprevarljiv i neomedjašen, nijedna pogodba nemože biti obvezna; a za austrijansku Dèržavu, koja se povratila u redke ustavnih Dèržavah, odpovid na cèrkveni ugovor jest potriba neobhodna. Od jednog dila Komore tvèrdilo se, da će Dèržave, koje su katoličkoj cèrkvi protivne, sve propasti; a od drugoga dila protuopaženo je da propadoše i druge Dèržave, taman one, koje se oslanjahu na oblast cèrkve; a kad bi se sad htilo složiti ta dva mnenja protuslovna, moglo bi se zaglaviti to, da jest svagda pogibeljno izniti virozakon iz polja cèrkvenoga. (*Pohvale s' live*). Što se pak tvèrdnje jednog govornika tiče, da je cèrkva svagda, i kroz sve vikove služila samo ljudstvu i znanosti, i da svakolika zla, i svekolike mane dolaze od strane slobodoumne, govornik ima ispoviditi da mu se pridočuje strašnih prizorah, i da bi se tvèrdnja ta vèrlo tamašno izjasnila, kad bi se odvalili grebovi i uskèrsnuli oni milijuni i milijuni ljudih, koji udaljeni od domovine, ili u okovima robstva, na mukama, ili na spèržnicama, ili u onim nesrićnim ratovima, virozakonskom pomamom podsticanim, ne kao mučenici cèrkve, nego uslid prenosa cèrkovne oblasti u gospodarstvo Dèržave, izginuše. (*Dobro! s' live*). Govornik zatim pregleda pojedine članke zakona, po kojima mogao bi se potražiti kakav nasèrt na virozakon, i spominje kako je za malo godinah 112 dušobrižnikah osudjeno zbog raznih prestupakah, bez da su cèrkevni glavari za zgodno našli dignuti jih s' njihovih zadužbinah. To pokazuje koliko je od potribe da se Dèržava sama sobom osigurava. Kazano je, da su cèrkvi udiljene sve oblasti kako na nebu, tako i na zemlji, u čemu je ukorenjen pomišljaj o dvima vèrhovnim oblastima u Dèržavi, od kojih jedna ima vladati izvanka, to iz Rima. A kako je to moguće ako je jedna od tih oblastih u svojoj podsudnosti neomedjašena? Kako se u ovom slučaju može reći da je i druga oblast vèrhovna? Onda imala bi još i jedna treća oblast biti nadvèrhovna, da obiliži medjaše medju onim dvima. Priznati je, da je jedna od znamenitijih dužnostih Dèržave to, da se pobrine za svoje uzdèržanje; što obćeno odgajanje puka, red, i sloboda samo mogu jamčiti; a cilj ovoga zakona baš je to, da priko slobode vodi k' miru; radi česa govornik živo ga preporučuje Komori. (*Žive pohvale s live*).

N. P. Ministar bogoštovja i nauka Dr. de *Stremayr* uzima govoriti, da razvije vladino gledište u ovom pitanju, s' obzirom na razloge, što govornici s' desne protiv zakonu izniše.

Na opazku, da je veoma nezgodno i nepolitičko u ove čase podvèrgnuti vićanju Reichsratha jedno take velike znamenitosti pitanje, N. P. odgovara spominjuć, da je vladin zadatak mirno, i prema potribama stupati putem zakonodavstva, i ići stazom, njoj odlukama odredjenom, koje nisu tuskorašnje, nego im godinah ima. Vèrhovno vlastoručno pismo, dana 30 sèrpnja 1870, već je naložilo bilo ministru bogoštovja da radi prikazati pridlogah, čim bi se uredili izvanjski pravni odnošaji cèrkve katoličke. Tomu nalogu poslidi jedna radnja trudna i neprekidana, koja uz nukanje sa svake strane najposli dovèršena bi, a sada čini pridmet vićanja vis. Komore. Po izvoru svomu već ovo dilo nije proizvedeno iz jedne borbe, nego iz jednog dogovaranja bez štete danih okolnostih. Na temelju temeljitih dèržavnih zakonah, i okolnostih povistno danih, kao što Vladarov nalog ministrima glasaše, imadu se urediti odnošaji, a s' ovoga gledišta neka Komora izvoli pridlog prosuditi. Govornik opaža, kako ista osnova dokazuje, da se nije išlo stazama, kojima su već drugi išli, i da i u sadašnjoj dobi pitanja mogu se ociniti iskustva, koja su drugdi može biti vrlo kašnje učinjena.

Govornik oprovèrgava zatim razlog, što se htilo proizvesti, protiv pridlogu iz sadèržaja član. XV temeljitoga zakona, te odbija osvadu da je isti naveden okrnjivši ga, i opaža da ovi članak istina štiti unutèrnje poslove jednog pobožnog pripoznatog društva, ali i ovo veli, kako i svako drugo društvo, podložno je obćenim zakonima dèržavnim.

Što se pak pritnje cesarevinskoga suda tiče, N. P. dèrži, da nije ozbiljno učinjena, jer baš, oni gospodin od kojega je potekla zna po svomu iskustvu, da dèržavni zakoni zakonito dovèršeni kod cesarevinskoga suda jesu nedirnjivi. (*Žive pohvale s live, i sa sridine*).

Druga iznimka jest ona s' odnošaja izmedju unutèrnjih i izvanjskih posalah cèrkve, i s' nadležnosti k' uredjenju ovog odnošaja. Strahu od nekoga izrečenu, da ako bi Dèržava dèržala da joj se to uredjenje pristoji, onda bi cèrkva pre-

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

zione, la chiesa cesserebbe d' avere affari interni, l' oratore si permette di opporre la convinzione, che, se la chiesa fosse quella che dovesse sciogliere questa quistione, non vi potrebbe essere più per lo Stato alcun rapporto interno di diritto. (*Applausi e ilarità a sinistra e nel centro*). Ma che cosa altro mai, dice più avanti l' oratore, è, relativamente allo Stato, la regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica, se non la regolazione dei rapporti interni, dei rapporti civili dello Stato di fronte a questa chiesa? (*Benissimo! a sinistra e nel centro*). Ciò che all' uno è interno e all' altra esterno; e lo Stato deve avere pure il diritto di tracciare questa linea di separazione nel proprio dominio. (*Benissimo! bravo, bravo! a destra*).

Passando a combattere l' eccezione essere questa legge una violenza usata alla chiesa ed un ritorno ai tempi di Nerone e di Diocleziano, l' oratore dice, sentirsi quasi tentato di opporre alle pitture drastiche ed inspiranti terrore della destra il provverbio: "far paura non val niente." (*Bravo! Benissimo! e ilarità a sinistra*). Permettetemi, però, così continua S. E., che io esprima il punto di vista del governo in questo argomento, con piena chiarezza e senza alcun riguardo. Il governo distingue la questione religiosa dalla politica. Il governo da nulla è più alieno, quanto dal voler intaccare i santi domini della religione e della coscienza, da nulla è più alieno quanto dal voler fuorviare l' attività degli apostoli di quella pace, che il mondo non sa dare. Ma nessun governo, che sia conscio del suo cómpito e de' suoi doveri, può tollerare che si abusi della religione per ordire raggiri in danno dello Stato. (*Vivissimi prolungati applausi e battimani nella Camera e nelle gallerie*).

Presidente (dando il segnale col campanello): Mi trovo di nuovo nella dispiacevole condizione di dover ammonire le gallerie ad astenersi da qualsiasi segno d' approvazione.

Il *ministro del culto* (continuando): Il governo è pure alieno dal voler creare una seconda burocrazia, come fu accusato dalla destra. Esso non può però permettere che servi di Dio si cangino in mandatari di opposizione politica contro lo Stato. (*Benissimo! vivi applausi e battimani alla sinistra e nel centro*). In onta al gran numero di cattolici, ai quali certamente stanno a cuore il bene della loro chiesa ed i doveri della loro coscienza, io non trovo opposizione contro questa proposta di legge che nelle file di quel partito, che forse riprova i principî politici dell' attuale costituzione, ma che in ogni caso è intento a smuoverla, all' occasione, da' suoi cardini. (*Bravo! bravo! benissimo! a sinistra*). Questo è forse un segno, che la proposta legge appartiene a quel genere di lavori legislativi, che sono destinati a ristabilire permanentemente la pace nell' Impero. (*Vivi applausi a sinistra e nel centro*).

A quegli oratori che dicono essere la legge troppo mite, S. E. ricorda che soltanto colla moderazione è possibile di regolare i rapporti in modo, che il pericolo che si vuole scongiurare non venga invece attirato. (*Benissimo! nel centro*). Seguendo questa via soltanto, si rende possibile di adattare le leggi alle circostanze e dimostrare che cómpito del governo e della legislativa si è, non già di muovere una guerra alla chiesa, ma di ordinare le condizioni in modo, che questa possa bensì disporre e muoversi a suo beneplacito nel santo suo dominio, ma non mai però oltrepassarlo ed intaccare l' intangibile diritto dello Stato. (*Applausi a sinistra e nel centro*).

Il sig. ministro chiude il suo discorso col dire che la presente legge non è il prodotto di un capriccio legislativo, ma bensì una necessità legislativa, ch' essa è destinata a tutelare i diritti della coscienza, a tutelare la libertà della religione e della chiesa cattolica, come pure a prevenire i pericoli, che dall' agire di servi traviati della chiesa possono derivare allo Stato. (*Vivissimi, prolungati applausi e battimani nella Camera e nelle gallerie.*)

Sua serenità il presidente dei ministri principe *Auersperg* pronuncia il seguente discorso:

"Non abuserò a lungo della pazienza dell' ecc. Camera. Dopo quanto fu esposto dal signor ministro del culto, non mi resta che aggiungere, in tutta brevità, alcune parole.

L' ecc. Camera voglia perdonarmi se ritorno sopra un argomento, che fu già sviluppato sotto differenti aspetti, sul rimprovero, cioè, che noi abbiamo soppresso qualche cosa nelle leggi fondamentali dello Stato. (*Ilarità!*) Questa idea non ci è venuta, e mai ci verrà neppure in mente di sopprimerne alcunchè deliberatamente; — sia pure la più piccola parola, ciò non avverrà giammai! Ma, eccelsa Camera, avvi una parola, alla quale i popoli dell' Austria credono, una parola, che trova eco presso di loro. Questa parola è — "costituzione". (*Vivi applausi a sinistra e nel centro.*) Questa parola non verrà soppressa dal governo attuale; e non si renderà perciò neppure necessario ch' essa venga ricuperata dai nostri successori. (*Benissimo! bravo! prolungati applausi e battimani alla sinistra e nel centro*).

M' incombe ora di esprimere i miei ringraziamenti ad un oratore di quella parte (destra) della Camera. Egli è questi quel signor deputato dall' Austria superiore, il quale al ministero ha posto il nome: ministero Lasser, detto Auersperg. (*Ilarità*). Con questa denominazione egli mi ha reso un grande servigio, perchè ha dimostrato, che io posseggo tanta saviezza politica, da coordinarmi al consiglio di un uomo, che per una lunga serie di anni fu attivo per il bene dell' Austria (*vivi applausi e battimani alla sinistra e nel centro*), che, come nessun altro, conosce le condizioni dell' Austria, ed al quale batte nel seno un leale cuore austriaco. (*Replicati vivissimi applausi.*)

Signori miei, a me non fu d' uopo importarmi consiglieri dall' estero (*prolungati, fragorosissimi applausi e battimani alla sinistra e nel centro*), i quali dovessero insegnarci il nuovo patentato austriacismo. (*Nuovi prolungatissimi, frenetici applausi e battimani alla sinistra e nel centro*).

Ed ora poche parole soltanto in nome di un assente.

Il reverendo signor deputato dal Tirolo ci ha raccontato una storiella delle delegazioni, ove il signor ministro degli affari esteri ha parlato di una certa "marcia obbligata". Il signor ministro non è presente e non può egli stesso esprimere la sua opinione, ma io sto in discreta solidarietà con lui (*bravo! bravo! a sinistra*) e credo di poterla esprimere io. Questa "marcia obbligata" non è alcun' altra che quella della sana ragione umana (*prolungati, vivissimi applausi e battimani*), la quale

stala imati unutèrnjih posalah, govornik dopušta sebi protustaviti uverenje to, da ako bi cèrkva imala ovo pitanje raspraviti, onda nebi moglo biti nijednoga izvanjskoga pravnoga odnošaja za Dèržavu. (*Pohvale, i radost s' live, i sa sridine*). Ali šta je, nastavlja govornik, prema Dèržavi uredjenje izvanjskih pravnih odnošajah cèrkve katoličke, ako nije uredjenje unutèrnjih odnošajah, gradjanskih dèržavnih odnošajah napram ovoj cèrkvi? (*Vèrlo dobro! s' live i sa sridine*). Što je jednoj unutèrnje, drugoj jest vanjsko, a i Dèržava valja da ima pravo obiližiti; to razstavljenje u svomu gospodarstvu. (*Vèrlo dobro! dobro, dobro, s' desne*).

Pobijajuć zatim iznimku, da je ovi zakon jedno nasilje protiv cèrkvi, i povratak na vrimena Neronova i Dioklecijanova, govornik veli, da ga je po gotovu volja ljutim i strašećim opisima desne protustaviti poslovicu: "strašenje ništa nevridi". Nego dopustite mi, tako nastavlja N. P., da izrečem vladino gledište u ovom poslu, i to podpuno bistro, negledeć ni na što. Vlada razlikuje pitanje virozakonsko od političkoga. Vlada ni od čega se toliko čuva, koliko od nauma dirati u sveta gospodarstva virozakona i duševnosti; ni od čega se toliko čuva, koliko od nauma zastraniti radinost apostolah onoga mira, koga svit neumi dati. Ali nijedna vlada, koja zadatak i dužnosti svoje zna, može tèrpiti da se zlorabi virozakon za snovanje varancije na štetu Dèržave. (*Vèrlo žive produžene pohvale i pleskanje u Komori i u galerijama*).

Pridsidnik (davši znak sa zvončićem). Opet se nalazim u teškom stanju da opozovem galeriju da ostavi svaki znak odobravanja.

Ministar bogoštovja (nastavljajući). Vlada je takodjer daleko od toga da stvori drugu burokraciju, kako ju tim okrivljuje desnica. Ali ona nemože dopustiti da se sluge Božje pretvore u poslanike političke opozicije protiva Državi. (*Vrlo dobro! živa odobravanja i pleskanja na livoj i sridini*). Akoprem imade velik broj katolikah kojima na srcu zaista leži dobro njihove cerkve i dužnosti njihove savisti, ja nenalazim opozicije protiva ovom zakonskom pridlogu nego jedino u onoj stranci, što možda kudi politička načela današnjeg ustava, ali što je u svakom slučaju sklona da ju u prigodi i smakne od svog temelja. (*Dobro! Dobro! verlo dobro! na livoj*). Ovo je možda znak, da pridloženi zakon pripada onoj versti zakonodavnih radjah, što su odredjene da postojano oporave mir u Cesarstvu. (*Živa odobravanja na livoj i sridini*).

Onim govornicima koji vele da je zakon priblag, Preuzvišeni gospodin spominje da je samo umirenosti moguće urediti odnošaje tako, da pogibelj koja se hoće odstraniti, nebude nasuprot pozvana. (*Verlo dobro! u sridini*). Deržeć se samo ovoga puta, moguće je zakone prilagoditi okolovštinama i dokazati da nije cilj vlade i zakonodavja, rat voditi cerkvi, nego okolnosti urediti tako da cerkva uzmogne naredjivati i kretati se po svojoj volji u svetom svom gospodstvu, ali nekida ne prići granice i nedirati u sveto deržavno pravo. (*Odobravanja sa live i sridine*).

Gospodin ministar zaključuje svoj govor veleći, da ovaj zakon nije proizvod jedne zakonodavne samovolje, negoli jedne zakonodavne potribe, a da je naminjena da brani pravo vire, da brani slobodu virozakona i katoličke cerkve, kao takodjer da na put stane pogibeljim, što sa dilovanja izopačenih slugah cerkve mogu da nastanu Državi. (*Preživa; duga odobravanja i pleskanja u Komori i galeriji*).

Njegova prejasnost gosp. pridsidnik Ministrah, princip *Auersperg* izgovara slideći govor:

Neću na dugo da upotrebim ustrpljivost visoke Komore. Poslin onoga što je rekao gospodin Ministar bogoštovja, neostajemi nego sasvim u kratko dodati, nikoliko rićih.

Neka mi visoka Komora blagoizvoli oprostiti ako ja opet dolazim na stvar, što bijaše već razvita sa više gledištah, na ukor, naime, da smo mi ukinuli ništo u temeljnim derżavnim zakonima. (*Smijanje*). Ova nam misao došla nije niti će nam ikada na pamet doći da ukinemo štogod, odlukom da toga učinimo; — neka i najmanja rič, to se nikada dogoditi neće! Ali, Visoka Komoro, imade jedna rič, u koju narodi austrijanski viruju, a to je rič "ustav". (*Živa odobravanja na livoj i sredini*). Ova rič neće nikada ukinuta biti od sadašnje Vlade; i neće zato niti potribito biti da ona bude predobivena od naših naslidnikah. (*Verlo dobro! dobro! duga odobravanja i pleskanja na livoj i sridini*).

Dužnost mi je sada da se zafalim jednom govorniku one strane (desne) Komore. To je onaj gospodin poslanik dolnje Austrije, koji je ministerstvu nadio ime: ministerstvo Lasser, rečeno Auersperg. (*Smih*). Ovim mi je nazivom veliku zaslugu učinio, jer je dokazao da ja posidujem toliko političke mudrosti, da se podstavljam svitu jednog čovika, koji kroz toliko godinah bijaše revan za dobro Austrije (*živa odobravanja i pleskanja na livoj i sridini*), koji, kao nitko drugi, poznaje okolovštine Austrije, i komu kuca u srce iskreno austrijansko srce. (*Duga preživa odobravanja*).

Gospodo moja, meni netreba da se iz vana navodim savitnikah (*duga, silna odobravanja i pleskanja na livoj i sridini*), koji da nas uče novi patentirani austriacizam. (*Nova preduga silna odobravanja i pleskanja na livoj i sridini*).

A sada malo rićih samo u ime jednog odsutnika.

Poštovani gospodin poslanik iz Tirola kazao nam je jednu pripovidku o odaslanstvima, gdi je gospodin ministar izvanjskih govorio o nikom "usilnom maršu". Gospodin ministar nije prisutan i nemože da sam izjavi svoje mnenje, ali sam ja podobro solidarno s njim. (*Dobro! dobro! na livoj*) i deržim da ga mogu ja izraziti. Ovaj "usilni marš" nije drugi nego onaj zdravog razuma ljudskog (*duga, preživa odobravanja i pleskanja*), koja mora dotle dovesti, da Austrija postane Deržava velika, mogućna,

Digitized by Google

deve condurre al punto, di rendere l' Austria uno Stato grande, potente, forte nell' interno, con esistenza del tutto propria e pienamente indipendente verso l' estero. (*Nuovi applausi.*) Ma perchè ciò si renda possibile, devesi creare nell' interno ordine e pace, deve tutelarsi l' autorità della legge. (*Grandi applausi a sinistra e nel centro*).

E, signori miei, fino a tanto che io starò a capo del governo, l' autorità della legge resterà tutelata. (*Entusiastici appplausi a sinistra e nel centro*). Ve n' è garante la mia parola! (*Nuovi fragororissimi ed entusiastici applausi alla sinistra e nel centro*). L' Austria-Ungheria non può mai cadere tanto basso, da divenire un' autorità subalterna. (*Applausi a sinistra e nel centro.*)

Ed ora signori miei, alla minaccia che abbiamo udita da quella parte della Camera! Si minacciò di non accettare la legge, di volervi fare opposizione, in una parola sono cadute delle parole, che mettono in prospettiva a dirittura la rivoluzione e precisamente per i prossimi giorni. (*Verissimo!*)

Signori miei! Prima di entrare nella carriera politica, sono stato a lungo spettatore oggettivo e posso dire che la mia esperienza m' insegna non doversi prendere sul serio una tale minaccia. Essa ritorna venire a galla regolarmente, ogni qualvolta sul tavolo di questa Camera vengono delle leggi le quali non garbano al partito, dal quale abbiamo udita questa opinione. (*Ilarità e voci: è così!*)

Devo dirlo, questa minaccià non viene soltanto pronunciata nella Camera, ma anche fuori di essa, si agita con questo mezzo di pressione.

Se questa minaccia, del resto, dovesse divenire verità, posso assicurarli che il governo avrà abbastanza energia per accettare la lotta. (*Applausi a sinistra e nel centro.*) Questo governo appunto è a ciò chiamato, perch' esso mai procedette aggressivamente, mai provocò conflitti, ed ha anzi procurato di evitarli possibilmente. Tanto più è dunque nostro dovere di accettare la lotta, se ci viene imposta (*vivi applausi e battimani a sinistra e nel centro*), ed io spero in Dio che in tal caso la condurremo a termine in vantaggio dell' autorità dello Stato. (*Rinnovati applausi.*)

Dopo ciò, signori miei, raccomando il progetto di legge alla vostra benigna considerazione e vi prego di volerlo elevare a deliberato.. (*Fragorosissimo scoppio di applausi, che dura parecchi minuti e torna ripetutamente a rinnovarsi, battimani, alla sinistra, nel centro e nelle gallerie.*)

Con ció è completamente chiusa la discussione generale.

Graf propone la votazione per appello nominale. (*Tutti i membri della Camera si levano in favore della proposta. Viva ilarità a sinistra.*)

Nella votazione per appello nominale, la proposta di prendere il progetto ~~di legge a~~ base della discussione speciale viene accettata con voti 224 contro 71.

Dei deputati dalmati votarono per il *sì*: Bonda, Keller, Lapenna e Ljubiša; per il *no*: Monti e Pavlinović; assenti: Bajamonti e Begna.

La seduta è levata e fissata la prossima per l' indomani.

Interno.

Vienna, 11 marzo. Leggesi nel *Fremdenblatt*: I discorsi pronunziati dai ministri, alla chiusa della discussione generale sulla legge confessionale, fecero una profonda impressione anche nel campo dei czechi. I giornali czechi riconoscono l' effetto prodotto da quei discorsi, e i fogli del partito dei giovani czechi anticlericali, non ommettono di valersi degli avvenimenti parlamentari per rafforzare la loro opposizione contro la politica seguita da vecchi czechi. Le *Narodni Listy* eccitano i vecchi czechi a rompere il legame che li unisce a un partito che ebbe or ora una tale sconfitta, e il *Posel* dichiara che è totalmente annientata la politica del cosidetto partito della destra.

Zagabria, 11 marzo. S. A. I. il serenissimo Arciduca Guglielmo giunse qui ieri da Carlstadt, di ritorno dal suo viaggio d' ispezione, e ripartì quest' oggi per Essegg.

Pest, 12 marzo. Nove deputazioni sassoni-transilvane della Camera annunciarono la loro sortita dal club di Deak, fra questi quattro sortono anche dal partito Deakista. Il *Naplo* scorge in questo fatto una spinta alla formazione di un Gabinetto di coalizione, presieduto da Andrassy.

— Szlavy fu oggi ricevuto in udienza dall' Imperatore.

— La perizia medica ha constatato il suicidio del macellaio di Neu-Pest, Imre.

— In seguito agli ultimi eccessi di Nuova-Pest furono finora consegnate a questo tribunale 24 persone.

Estero.

Parigi, 12 marzo. L' ambasciatore austriaco conte Appony, il generale Löwenthal e il luogotenente-colonello Kodolitsch furono oggi a pranzo da Mac-Mahon.

— L' Accademia ha deciso di ammettere Ollivier alle sue sedute.

— In Bordeaux e nella Haute-Marne vennero eletti dei repubblicani.

— Rouher è partito per Chislehurst in unione a quindici deputati bonapartisti.

Berlino, 12 marzo. Il parlamento ha respinto la proposta di rimettere in libertà Liebknecht e Bebels.

— Il governo germanico proibì ai preti banditi dalla Svizzera di stabilire domicilio nell' Alsazia e Lorena.

Londra, 12 marzo. La regina, la duchessa ed il duca di Edimburgo sono arrivati a Londra, ed ebbero un' accoglienza entusiastica.

Madrid, 12 marzo. Il governatore di Bilbao informò Serrano che Bilbao si difenderà energicamente. La piazza possiede viveri per tutto marzo ed anche per una parte d' aprile.

— Un telegramma di Serrano annuncia che le operazioni saranno riprese la settimana ventura.

Le truppe repubblicane dispongono di 124 cannoni Krupp e 70 pezzi da montagna. Lo spirito delle truppe è eccellente. I rinforzi continuano.

Notizie locali e provinciali.

S. E. rev.ma Monsignor Arcivescovo ha nominato il canonico onorario e parroco di Pakošćane Don Grisogono Sokota a parroco pievano di S. Simeone.

jaka unutri, sa bivstvovanjem sa svim vlastitim i sasvim neodvisnim u inostranstvu. (*Nova odobravanja*). Ali da to mogućnim postane, mora da bude u unutarnjosti stvoren mir i poredak, treba braniti vlast zakona. (*Silna odobravanja s liva i sa sridine*).

Te, gospodo moja, dok ja budem stojao na čelu vladi, vlast će zakona obranjenom ostati. (*Živa odobravanja s liva i sa sridine*). Neka vi je jemstvom moja rič! (*Nova najsilnija odobravanja na livoj i sridini*). Austro-Ugarska nemože da nikada toli nisko padne, da postane podložnom oblasti. (*Odobravanja s liva i na desno*).

A sada, gospodo moja, na pritnju koju smo čuli s' one strane Komore! Zapritilo se je da se neće primiti zakon, da će se njemu protiviti, jednom riči: palo je nikoliko ričih, koje javljaju upravo bunu i baš upravo za skore dane. (*Prava istina!*).

Gospodo moja! Prvo negoli sam u život politički ušo, bijah na dugo prizornikom objektivnim i mogu reći da me moje iskustvo uči da se nesmiju na zbilju uzeti takove pritnje. Ona se vavik pomalja netom je na stolu ove Komore došeno zakonah što se nedopadaju stranci, od koje smo tu pritnju čuli. (*Smih i glasovah: tako je!*).

Moram da rečem, ova se pritnja neizgovara samo u Komori, dali takodjer i vanka nje, te se na taj način usilnostju agitira.

Kad bi ova pritnja morala da istinom postane, mogu ih osigurati da će Vlada imati toliko snage da stane na mejdanu. (*Odobravanja s liva i u sridini*). Ova je Vlada upravo na to pozvana, jer ona nije nikada postupala napadajem, nikada nije potakla sukobe dali je tražila da ih izbigava. Tim je dakle više dužnost naša da izadjemo na polje, kad nam je to naloženo (*živa odobravanja i pleskanja s live i u sridini*), a ja se u Boga ufam da ćemo ju u tom slučaju dovesti do sveršetka u korist deržavne oblasti. (*Opetovana odobravanja*).

Poslie toga, gospodo moja, priporučam zakonsku osnovu vašem dobrom uvaženju i molim vas da ga zaključkom učinite. (*Silna odobravanja, što traju nekoliko minutah, pa se opet obnavljaju, na livoj, sridini i na galerijam*).

Tim je sasvim zaveršena obća rasprava.

Graf predlaže da se poimence glasuje. (*Svi se članovi Komore dižu u prilog pridlogu, živahnost velika na livoj*).

Pri glasovanju poimence, pridlog da bude zakonska osnova primljena temeljem posebne rasprave primljen je su 224 glasa proti 71.

Od poslanikah dalmatinskih glasovaše za *dà*: Bonda, Keller, Lapenna i Ljubiša; za *nè*: Monti i Pavlinović; odsutni: Bajamonti i Begna.

Silo je zaveršeno i urečeno buduće za sutra.

Naša zemlja.

Beč, 11 ožujka. Čita se u *Fremdemblatt-u*. Govori što su ministri izrekli, pri zatvorenju obćenite rasprave o konfesionalnom zakonu, učiniše velik utisak i na polju češkom. Češke novine pripoznaju upliv što su imali oni govori, a novine mladih protuklerikalnih čehah, ne propuštaju da uporave parlamentarne dogadjaje da okripe svoju opoziciju protiva politici koje su se držali stari česi. *Narodni Listy* pozivlju stare čehe da se ostave svakog odnošaja sa strankom jednom koja nedavno bijaše tako potučena, a *Posel* kaže da je sasvim uništena politika takozvane stranke desnice.

Zagreb, 11 ožujka. Nj. Vis. prejasni Nadvojvoda Viljam došao je ovdi iz Karlstadta, vraćajući se sa svoga puta nadziranja, i opet se danas povrati put Essegga.

Pešta, 12 ožujka. Devet poslanikah saksonsko-erdeljskih Komore javiše svoj izlazak iz Deakova kluba, medju ovima izlaze četiri od Deakove stranke. *Naplo* nalazi u ovom dilu jedno potaknutje na sastavu Kabineta koalicije, na kom da pridsiduje Andrassy.

Lićnički vištaci postaviše u bilodanost samoubojstvo mesara Nove Pešte, Imre-a.

Sa zadnjih izgredah u novoj Pešti, 24 osobe bijahu pridane ovom sudu.

Inostranstvo.

Pariz, 12 ožujka. Austrijanski poslanik knez Appony, general Löwenthal i podporučnik Kodolitsch bijahu danas na obidu u Mac-Mahona.

Akademija je odlučila da pripusti Oliviera na svoje sidnice.

U Bordeaux i Haut Marne bijaše imenovano republikanacah.

Rouher je otišao put Chislehurst zajedno sa petnaest bonapartističkih poslanikah.

Berlin, 12 ožujka. Sabor je zabacio pridlog da u slobodu ostavi Liebknechtz i Bebelsa.

Germanička je vlada zabranila popovim izagnanim iz Švajcarske da se nastane u Alsackoj i Loreni.

London, 12 ožujka. Kraljica, vojvodkinja i vojvoda od Edimburga dodjoše u London, i bijahu sjajno primljeni.

Madrid, 12 ožujka. Vladar od Bilbao uputio je Serrana da će se Bilbao braniti najvećom snagom. Trg imade živeža za sav užujak i za jedan dio travnja.

— Jedan berzojav Serrana javlja da će operacije biti priuzete dojduće nedilje.

Republikanska vojska imade 124 topa krupp a 70 komada planinskih. Duh je vojske izverstan. Ojačanja slide i na dalje.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Preuzviseni i prisvitli gospodin Nadbiskup imenovao je počastnog kanonika i župnika Pakošćana popa Grisogona Sokotu župnikom u Sv. Šimunu.

Digitized by Google

La direzione della *Narodna Zadarska Čitaonica* ha rimesso a S. E. il sig.r Luogotenente l' importo di fior. 34, quale ricavato netto di una lotteria, destinato nel trattenimento sociale del 12 corr. a beneficio degl' indigenti della nostra provincia.

Il 28 febbraio p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Giuppana, coll' elezione a podestà del sig.r Raffaele Burić, e ad assessori dei sigg. Tommaso Glavić, Niccolé Palunko, Baldassare Glavić e Luigi Glavić.

Dal sig. Bernardo de Costa-Rossetti di Graz è pervenuto a S. E. il sig. Luogotenente un altro importo di fior. 84 a favore degl' indigenti della Dalmazia.

Nel pubblicare qui appresso i nomi dei generosi oblatori, la Luogotenenza tributa loro, anche in questo incontro, i più vivi ringraziamenti:

IV. Specifica.

Sig. Teresa baronessa de Kulmer, vedova di un presidente di tribunale prov. fior.

Upraviteljstvo *Narodne Zadarske Čitaonice* postalo je Preuzvišenom gosp. Namistniku svotu od fior. 34, kao čisti dobitak od jedne loterije, naminjene, na društvenoj zabavi od 12 tek., u korist siromakah naše pokraine.

Na 23 veljače pr. ustanovilo se je novo občinsko upraviteljstvo u Šipanu, sa imenovanjem: načelnikom. gosp. Rafo Burić, a prisidnicim gospoda Toma Glavić, Niko Palunko, Baldo Glavić i Aloiza Glavić.

10; sig. Giovanni Korostenski (di Kruszow in Galizia) f. 1; sig. L. Mayer (Vienna) f. 5; M. R. sig. Antonio Lang, parroco di S. Peter di Sulmthal in Stiria f. 1; M. R. sig. Andrea Maurer, cappellano nella suddetta località f. 2; mediante il M. R. signor direttore Willim (Vienna) da un benefattore anonimo fior. 45; sig.a baronessa de Gudenau (Vienna) f. 10; sig.a Teresa Gentil fior. 10. — Assieme fior. 84, che aggiunti agl' importi delle tre prime specifiche, danno la complessiva somma di fior. 1253:50 e 1 tallero prussiano in argento.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 marzo. Nella Camera dei deputati il Governo presentò un progetto di legge per la continuazione della riscossione delle imposte nel mese di aprile p. v.

La Camera ultimò la seconda lettura della prima legge confessionale, la quale, al pari della legge d' introduzione, fu accettata in conformità alle proposte del comitato.

All' articolo 60 venne approvata una risoluzione, con cui si eccita il Governo a disporre, che gli affari regolati nella presente legge vengano compresi nella sfera di attività della corte amministrativa di giustizia.

L' aggiunta proposta alla legge d' introduzione, per cui i rapporti di diritto dei vecchi cattolici e le loro eventuali pretese verso chiese, prebende, fondazioni e fondi cattolici, avrebbero dovuto rimanere impregiudicati dalla presente legge, fu respinta.

Fu, all' incontro, accettata la risoluzione proposta da Heinz, concernente il distacco della parte austriaca della diocesi di Breslavia.

All' ordine del giorno della seduta di lunedì stanno: la terza lettura della legge oggi votata e la seconda lettura della legge concernente i contributi al fondo di religione.

Vienna, 16 marzo. Camera dei deputati. Il Governo partecipò che la legge sulla leva del contingente di reclute per l' anno 1874 ha ottenuto la sanzione sovrana.

Il Ministro delle finanze presentò un progetto di legge, con cui gl' impiegati catastali vengono compresi fra gl' impiegati attivi dello Stato.

Prato e consorti presentarono una proposta tendente ad ottenere una Dieta indipendente per il Tirolo meridionale.

La proposta governativa concernente la continuazione della riscossione delle imposte nel mese di aprile fu dichiarata urgente ed accettata in terza lettura.

La prima legge confessionale fu approvata in terza lettura senza modificazioni.

Nella discussione generale della legge per la regolazione dei contributi al fondo di religione, di 25 oratori iscritti tutti contro la legge, parlarono Meznik, Hohenwart, Pflügl, Vitezić, Weeber, Dipauli e Bärnfeind. Dopo quest' ultimo, il quale ricevette una chiamata all' ordine per aver tratto, in modo irriverente, in discussione la persona del Monarca, fu accettata la chiusura della discussione generale.

La prossima seduta ha luogo domani.

Pest, 16 marzo. Secondo il *Pester Lloyd*, la formazione di un ministero di coalizione si è resa inverosimile, in causa di difficoltà sopravvenute.

Sennyey sarebbe disposto ad entrare nel Gabinetto, qualora vi entrasse anche Tisza.

Lonyay accentua, in uno scritto diretto ad Andrassy, la necessità di attenersi incondizionatamente e senza eccezioni fermi al componimento.

Berlino, 16 marzo. I dolori nervosi di Bismarck vanno di giorno in giorno diminuendo.

Chislehurst, 16 marzo. Il Principe imperiale, ricevendo il Duca di Padova, constatò che la pubblica opinione si esprime in favore di un appello al popolo e dichiarò di voler accettare la decisione del paese, comunque essa abbia a suonare.

Vienna, 17 marzo. Camera dei deputati. Nella discussione confessionale, il Ministro del culto Stremayr, esponendo i principi della proposta governativa relativamente al coprimento dei bisogni pel culto cattolico, pose in ispeciale rilievo il miglioramento delle condizioni del basso clero, per il quale l' episcopato non fece finora, mediante contributi spontanei, nulla che meriti di essere ricordato.

Dopo una replica del Ministro dell' interno al discorso di ieri del dep. Hohenwart, tenuta in tuono moderato e nella quale chiamò un ideale politico il pensiero di quest' ultimo intorno ad una specie di concordato costituzionale-universale, la Camera deliberò, con tutti i voti meno 38, di entrare nella discussione speciale del progetto.

Vienna, 17 marzo. Nella seduta della Camera dei Signori i Principi della Chiesa comparvero in numero quasi completo.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 14 ožujka. U poslaničkoj Komori, Vlada je prikazala zakonsku osnovu za nastavljenje učerivanja poreza za misec travanj budući.

Komora je dovršila drugo čitanje prvog konfesionalnog zakona, koji, isto kao i uvodni zakon, bijaše primljen kako ih je odbor pridložio.

Na članak 60 bijaše odobrena odluka, kojom se poziva Vlada da naredi, da stvari uredjene u ovom zakonu budu uvrštene u dilokrug administrativnog sudbenog dvora.

Dodatak pridložen na uvodni zakon, po kojemu bi pravni odnošaji starih katolikah i njihovi slučajni zahtivi napram cerkvama, pristojbama, zborovim i zakladam katoličkim, imali da ostanu nedirnuti od ovoga zakona, bijaše zabačen.

Ali, nasuprot, bijaše primljena odluka koju je pridložio Heinz, glede odcipljenja austriske strane dieceze Breslavske.

Na dnevnom je redu za silo u ponediljak: treće čitanje zakona danas glasovana i drugo čitanje zakona tičućeg se prinesaka u virozakonsku zakladu.

Beč, 16 ožujka. Komora poslanikah. Vlada priobći, da zakon o unovačnom dopadku za godinu 1874 dobi vèrhovnu potvèrdu.

Ministar financijah prikaza jednu zakonsku osnovu, kojom katastralni činovnici uzimaju se medju aktivne činovnike dèržavne.

Prato i drugovi prikazaše jedan pridlog da se južnoj Tirolskoj dozvoli jedan Sabor nezavisan.

Vladin pridlog glede daljega pobiranja porezah u misecu travnju izjavljen je hitnim, i primljen po trećemu štivenju.

Pèrvi zakon viroispovidni odobren je bez preinakah, to po trećemu štivenju.

Pri obćenom pretresanju zakona radi uredjenja prinesakah na zakladu virozakonsku, izmedju 25 govornikah, koji su se svi protiv zakonu upisali, govorili su Meznik, Hohenwart, Pflügl, Vitezić, Weber, Dipauli, i Bärnfeind. Posli ovoga zadnjega, koji opomenut bi na red, što je bez poštovanja pri pretresanju spomenuo Vladarovu osobu, primljeno je to, da se obćeno pretresanje zavèrši.

Dojduće silo biće sutra.

Pešta, 16 ožujka. Po dnevniku *Pešter-Lloydu* nevirojatno je da će se sastaviti jedno ministarstvo savezno, zbog nastavših poteškoćah.

Sennyey kao da je voljan stupiti u kabinet, ako bi i Tisza unj stupio.

Lonyay izreče, u jednom pismu upravljenu na Andrassya, da je potrіba bezuslovno i beziznimno čvèrsto pridèrzati se nagode.

Berlin, 16 ožujka. Boli u živcima, od kojih Bismark pati, od dana na dan smanjuju se.

Chislehurst, 16 ožujka. Carski Princip primajuć Vojvodu Padove, pripozna, da se javno mnenje izriče za poziv na puk, i izjavi da je rad primiti odluku zemlje, glasila kako mu drago.

Beč, 17 ožujka. Poslanička Komora. Na konfesionalnom raspravljanju, Ministar bogoštovja Stromayr, izlažući načela vladinog predloga u pogledu pokrića potribah za katoličko bogoštovje, osobito je naglasio poboljšanje stanja nižeg svećenstva, za koje biskupstvo nije učinilo još, sa svojevoljnim prinescim, ništa što bi zasluživalo da bude spomenuto.

Pošto je Ministar unutarnjih posalah protuodgovorio poslaniku Hohenwartu, i to sasvim umireno i označivajući kao politički ideal misao ovog zadnjeg o nikoj vrsti obćeno-ustavnog konkordata, Komora je zaključila, sa svim glasovima, manje 38, da predje na posebnu raspravu o osnovi.

Beč, 17 ožujka. Na silu Gospodske Kuće Crkveni principi dodjoše mal da ne u podpunom broju.

Digitized by Google

In uno scritto diretto alla presidenza della Camera, i membri dell' episcopato dichiarano di attenersi fermi alla convinzione espressa nell' anno 1868 relativamente all' esistenza di diritto del concordato, e di essere intenzionati di prender parte alle discussioni della Camera dei Signori, fino a tanto che la maggioranza di questa non si dichiari in favore della proposta di entrare nella discussione speciale delle leggi confessionali.

La Camera prese a notizia il tenore di questo scritto.

Il Ministro per la difesa del paese presentò il progetto di legge sulla gendarmeria.

La legge sulla continuazione della riscossione delle imposte nel mese di aprile fu accettata in terza lettura.

Per la discussione preliminare dei progetti di leggi confessionali fu eletta una commissione di 21 membri, nella quale riuscirono nominati: Falkenhayn, Potocki, Trauttmannsdorff, Gasser, Metternich, Wiery, Rechberg, Zwerger, Lichtenstein, Schmerling, Arneth, Belrupt, Rizy, Wrbna, Colloredo, Hartig, Hasner, Hye, Lichtenfels, Hein e Antonio Auersperg.

U jednom pismu upravljenom pridsidništvu Komore, članovi biskuprtva javljaju da se čveršto drže uvirenju izjavljenom god. 1868 u pogledu pravnog obstanka konkordata, i da su nakani da učestvuju u raspravu gospodske Komore, dok se većina ove nebude izjavila u prilog pridloga da učestvuje u posebno raspravljanje konfesionalnih zakonah.

Komora je na znanje nzela ovo pismo.

Ministerstvo za obranu zemlje prikazalo je zakonsku osnovu o žandarmeriji.

Zakon, o uterivanju poreza misecom travnjem, bijaše primljen po trećem čitanju.

Za prediduću raspravu konfesionalnih zakonskih osnovah bijaše imenovano jedno povirenstvo od 21 člana, na kom bijahu imenovani: Falkenhayn, Potocki, Trauttmannsdorff, Gasser, Metternich, Wiery, Rechberg, Zwerger, Lichtenstein, Schmerling, Arneth, Belrupt, Rizy, Wrbna, Colloredo, Hartig, Hasner, Hye, Lichtenfels, Hein i Anton Auersperg.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	16/3	18/3
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 90	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 05	73 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	103 70	103 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	971 —	966 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	228 —	225 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 —	111 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 40	106 25
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 799 — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Al posto di Commesso Postale di Perzagno.

Canone fiorini 200 (duecento).
Pauscale fiorini 60 (sessanta).
Termine tre setimane.

Zara 1 marzo 1874

Dall' i. r. Direzione delle Poste

N. 731 — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Rimasero vacanti tre posti d' allievi telegrafici, uno a Brünn e due nel distretto d' Imsbruck coll' adjutum d' annui f. 300.

Gli aspiranti avranno da presentare le loro istanze entro il corrente Marzo, scritte di proprio pugno alla Direzione dei telegrafi in Brünn e respettivamente a Innsbruck col mezzo della preposta Autorità qualora si attrovassero già in servizio dello Stato si civile che militare, dimostrando i servizi pubblici o privati finora prestati, di aver subiti con buon successo gli esami per impiegati telegrafici, di possedere la perfetta conoscenza della lingua tedesca nonchè una sufficiente della francese, e di godere una buona costituzione fisica.

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi Dalmati

Zara 9 Marzo 1874

Natičaji.

Br 799 — 3 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA

Na misto poštarskog odaslanika u Perčanju.

Plaća fior. 200 (dvista).
Paušal fior. 60 (šestdeset).
Rok tri nedilje dznah).

U Zadru, 1 ožujka 1874.

Od c. k. poštarskog Ravnateljstva.

Br. 731 — 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Ispražnjena su tri mista berzojanih gojenikah, jedno u Bèrnu, a dva u kotaru Innsbruka, s' uzpomoću od fior. 300 na godinu.

Naticatetji triba da uz tekući ožujak prošnje svoje vlastitom svojom rukom napisane, podnesu upraviteljstvu bèrzojavah u Bèrnu, dotično i u Innsbruku to priko pridstaljene Vlasti ako se već nahode u dèržavnoj službi gradjanskoj ili vojenoj; dokazujuć javne ili osebne dosad obavljane službe, da su s' dobrim uspihom položili ispite za činovnike bèrzojavne; da podpuno znadu nimački jezik, i francuski dovoljno, i da su zdrava tila.

Od c. k. upravitel. dalmatinskih bèrzojavah

U Zadru 9 Ožujka 1874.

Editti.

AVVISO D' ASTA — 3 pub.

Per assicurare in via d' appalto la fornitura della ghiaja occorrente pel triennio 1874, 75 e 76, nelle sezioni stradali:

I. Dal bivio di Guline, p. m. 6, fino la p. m. 17 † klafter 500, e da quella alla p. m. 28 (Sezione di Derniš).

II. Dalla p. m. 28 alla 40, sulla strada commerciale, nonchè sulla strada mediterranea, da Stara Straža fino a Siva Brda (Sezione di Knin).

III. Da Lišane, passando per Kistanje, fino al bivio di Stara Straža al confine Croato. (Sezione di Kistanje).

In seguito all' ossequiato Decreto 30 gennaio a. c. N. 785 dell' Ecc. i. r. Luogotenenza Dalmata, verrà tenuta asta pubblica, presso l' i. r. Capitanato Distrettuale in Knin, nei giorni 23, 24 e 26 marzo 1874. Gli aspiranti potranno offrire d' assumere una sezione soltanto, oppure tutte le tre Sezioni stradali; ma, a condizioni pari, sara preferita l' offerta comprendente tutte le tre Sezioni.

(Vedi 1 pubblic. al N.o 20).

Knin 3 marzo 1874

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un segnalamento in muratura sulla secca Fracagno presso Arbe verrà tenuta nel giorno 30 *Marzo* 1874 presso l' i. r. Capitanato di Porto es. in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di f. 1310 soldi 82 v. a.

(Vedi 1 a pub. al N. 20).

Zara li 6 Marzo 1874

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 1384 — 2 pub.

AVVISO D' ASTA

si porta a pubblica notizia che nel giorno 13 *Aprile* p. v. nell' Ufficio di questo Capitanato Distrettuale, sarà esperita pubblica Asta per la delibera dell' impresa dei lavori di conservazione della Regia strada litorale lungo le Sezioni stradali di Ragusa, Ragusavecchia e Slano.

L' asta sarà aperta sulla base della voce fiscale fissata nell' importo di f. 1459 soldi 89 v. a, alle ore 11 a. m. poscia chiusa alle ore una p. m. del suindicato dì.

(Vedi 1.a pub. al N. 20).

Ragusa 3 Marzo 1874

N. 2976-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo ufficio dalle ore 9 antimer. alle 1 p. m. in poi del giorno 17 marzo p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del miglioramenti e diritti colonici radicati sul terreno Vrakovina sita nel Somune Sensuario di Radovich dell' estesa di soldi 1 passa □ 224 di proprietà diretta pel sig. Qntonio ne Serva, fra confini da scilocco Giovanni Rillevich, da maestro Natale Rillevich, greco e lebichio Michele di Matteo Jellovica, oppignorati da Matteo Magud alli Michele e Giovanni Zeljovica e stimati a fiorini 350, restando ostensibile a chiunque in questa Caucelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 358.
2. Verrà deliberato al maggior offerente con prezzo anche inferiore aquello di stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per o dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti eeguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Il deliberatagio tosto depositerà il 10 per 0|0 a titolo di vadio.
6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusavecchia 13 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1821-civ. — 2 pub.

EDITTO

Si previene l' assente d' ignota dimora Annetta moglie di Spiridione Perović nata Zirigović da qui essere stata prodotta al presente N. nel giorno 11 corr. la petizione da Catterina moglie di Giacomo Polovineo in suo confronto et altri LL. CC. in qualità di erede della defunta Elena Zirigović per pagamento di fior. 456:50 v. a. ed essere stato fissato pel contraddittorio il giorno 27 marzo 1874 alle ore 9 antim. colle avvertenze dei §§. 20 e 25 G. R. dostinandosi ad essa assente in curatore Luca Zirigović al quale dovrà somministrare tutti i mezzi di difesa nel caso non trovasse meglio di eleggere un procuratore, e ciò tutto a scanso delle conseguenze di legge.

Castelnuovo 15 dicembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

AVVISO.

Dichiaro io sottoscritto di annullare, come annullo, il mio mandato di procura generale rilasciato a questo notajo sig.r Ernesto Katić.

Dernis 6 marzo 1874

Pietro Miović

Ringraziamento

La vedova, la sorella ed i congiunti del l' or defunto *Angelo Cantù* tributar devono i sensi della più viva gratitudine al venerabile Capitolo metropolitano, al Reverendo Clero secolare e regolare, a tutti i publici funzionarii civili e militari, alla spettabile amministrazione comunale, all' on. Associazione italiana di beneficenza, alle spettabili società del bersaglio, del mutuo soccorso, e del teatro nuovo, a tutti i capi d' arte e lavoranti, nonchè a tutti coloro che gentilmente si prestarono per rendere più solenne le esequie e chè si adoperarono per allenire l' acerbo loro cordoglio.

Uno speciale ringraziamento poi devono tributare all' egregio consigliere medico D.r Michele Milković, nonchè al D.r Ergovaz per le zelanti, intelligenti e premurose cure prestate al defunto durante tutto il cerso dell' ultima sua malattia.

Zara 17 marzo 1874

D.r *Niccolò Katnić* Redattore responsabile — Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 23 — Zara. — Sabato 21 Marzo 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 23 — U Zadru, — u Subotu 21 Ožujka 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata, con sovrana risoluzione del 9 marzo a. c., di nominare il consigliere superiore di finanza presso la direzione provinciale delle finanze dalmate Giorgio barone de *Plenker* a consigliere aulico e direttore di finanza in Trieste.

Il ministro dell' agricoltura ha conferito il posto di ispettore provinciale d' agricoltura addetto alla luogotenenza dalmata, sistemizzato in base alla risoluzione sovrana del 1 marzo a. c., all' attuale provvisorio ispettore provinciale d' agricoltura per la Dalmazia, Felice *Paresch.*

Legge 20 marzo 1872,

concernente la rinnovazione di iscrizioni ipotecarie, nonchè l' insinuazione ed il tramutamento di diritti ipotecari in Dalmazia.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Durata dell' efficacia di iscrizioni.

§ 1 L' efficacia dell' iscrizione di diritti ipotecari nei libri delle ipoteche e delle notifiche in Dalmazia viene limitata a dieci anni, quand' anche questi diritti siano fondati sopra una prenotazione od iscrizione ottenuta in via esecutiva, in quanto non segua una rinnovazione dell' iscrizione.

Il decennio per l' efficacia dell' iscrizione, della rinnovazione della medesima, come pure della ripetizione di una tale rinnovazione si estingue col giorno del calendario, che corrisponde al giorno, nel quale venne ricercata l' iscrizione, rispettivamente una rinnovazione della stessa.

Rinnovazione di vecchie iscrizioni.

§ 2. Iscrizioni sussistenti, rispetto alle quali il termine pella rinnovazione, applicandovi il § 1 della presente legge, sarebbe già scaduto all' epoca, in cui la legge stessa principia ad essere operativa, o che andrebbe a scadere nel corso di due anni successivi a quest' epoca, possono ancora rinnovarsi fino al decorso di questi due anni.

Insinuazioni di tramutamenti taciti di ipoteche generali.

§ 3. Entro il termine fissato nel § 2 saranno anche da insinuarsi per l' iscrizione i diritti ipotecari gravitanti immediatamente o come suppegno sopra un bene immobile situato in Dalmazia, i quali come ipoteche tacite risalgono al tempo anteriore all' introduzione del codice civile universale, inoltre le ipoteche generali, quand' anche iscritte in un libro di ipoteche o di notifiche, per essere tramutate in ipoteche speciali.

Conseguenza della trascuranza.

§ 4. La trascuranza della rinnovazione (§§ 1, 3) trae seco l' estinzione dell' iscrizione.

La trascuranza dell' insinuazione porta per conseguenza, che un diritto ipotecario della qualità accennata al § 3 non può essere più iscritto posteriormente, nè fatto più valere in altro modo.

Limitazione dell' efficacia della nuova iscrizione.

§ 5. Un iscrizione eseguita in base alla presente legge in seguito ad una rinnovazione od insinuazione, non altera minimamente la sussistenza e la sostanza di diritti acquisiti nè influisce sulla prescrizione dei medesimi.

La rinnovazione di un' iscrizione non altera in ispecie minimamente gli effetti legali della sussistita iscrizione, nè può quindi anche eliminare i difetti, che erano inerenti ad una siffatta iscrizione prima che venisse rinnovata.

Determinazione in fatto di competenza.

§ 6. La istanza per rinnovazione di una iscrizione, come pure l' insinuazione vanno prodotte a quell' ufficio delle ipoteche o delle notifiche nel cui circondario si trova il latifondo aggravato.

Requisiti della domanda per rinnovazione e per insinuazione.

§ 7. Nell' istanza per rinnovazione deve il petente, qualora non sia

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo dostojalo se je vèrhovnom odlukom, dana 9 ožujka o. g., premilostivo imenovati višjega financijalnoga vićnika kod pokrajinskog upraviteljstva dalmatinskih financijah, Jurja barona *Plenkera,* dvorskim vićnikom i financijalnim upraviteljem u Tèrstu.

Ministarstvo ratarstva udililo je dosadašnjem privrimenom pokrajinskom nadzorniku ratarskom za Dalmaciju, Srićku *Paveschu,* misto pokrajinskog ratarskog nadzornika pri namistništvu dalmatinskom na temelju vèrhovne odluke, dana 1. ožujka o. g. ustanovljeno.

Zakon od 20 ožujka 1872,

o načinu, kako se obnovljuju hipotekarni upisi, kao i kako se prijavljaju i pretvaraju hipotekarna prava u Dalmaciji.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Koliko će trajati kriepost upisah.

§ 1. Kriepost upisa, obavljena glede pravah hipotekarnih u knjigah hipotekarnih i notifičnih u Dalmaciji, baš i kad se prava ova osnivaju na predbilježbi ili na upisu, izhodjenu putem ovèrhe, steže se na deset godinah, u koliko upis nebude obnovljen.

Ovo desetogodište, za koje ima trajati kriepost upisa, upisa obnovljena, kao i iznovične takove obnove, ugasnut će onoga dana po kalendaru, koi odgovara danu, kojega je podniela se bila prošnja, da se obavi upis, odnosno da se upis obnovi.

Obnovljivanje starih upisah.

§ 2. Postojeći oni upisi, za koje bi pri uporavi paragrafa 1 ovoga zakona ob času nastale mu krieposti jurve minuo bio rok obnovni, ili za koje bi isti rok iztekao za dvie godine nakon časa prijepomenuta, moći će se još obnoviti, dokle god neminu ove dvie godine.

Prijavljivanje muklih, pretvaranje glavnih hipotekah.

§ 3. U roku, ustanovljenu u § 2, imadu se i hipotekarna prava, koja su s kojim u Dalmaciji ležećim nepokretnim dobrom skopčana bud' neposredno bud' kao prava podzaložna, ter koja se pišu još iz vremenah, dok nije uveden bio obći gradjanski zakonik, prijaviti, za da se upišu, a tako i hipoteke glavne, ma da su upisane u kojoj knjizi hipotekarnoj ili notifičnoj, za da se pretvore u hipoteke posebne (specijalne).

Posliedice zanemari.

§ 4. Ako zanemarena bude obnova (§§ 1, 2), sliedit će odtuda to, da će ugasnuti upis.

Zanemari li se prijava, bit će toj zanemari posliedica, da se hipotekarno pravo od vèrsto, pomenute u § 3, neće moć kašnje ni upisati, ni na drugi koi bud' način više potierati i tražiti.

Steže se kriepost novoga upisa.

§ 5. Upis, koi na temelju ovoga zakona obavljen bude uslied obnove ili prijave, neće činiti nikakove promiene, što se tiče stanja i sadèržaja pravah stečenih, a neće imati ni upliva na zagodu tih pravah.

Upis obnovljen neće navlastito činiti nikakove promiene u pravnih posliedicah upisa predjašnjega, neće dakle moć ni ukloniti manah, kojim je takov upis prije obnove bio podvèržen.

Nadležnost.

§ 6. Prošnja, da se obnovi upis, kao i prijava imade predati se pri onom uredu hipotekarnom ili notifičnom, kojemu u području nalazi se nepokretnina obteretjena.

Što se iziskuje, kad se traži obnova ili čini prijava.

§ 7. Kad se traži obnova, imade prositelj, ako nije sám vierovnik

Digitized by Google

egli stesso il creditore ipotecario, che ottenne l' iscrizione originaria, comprovare in modo degno di fede il proprio diritto a produrre la domanda. Il potente deve inoltre esibire un' attestazione sulla sussistenza dell' iscrizione. Se l' iscrizione figura nei libri dell' uffizio, presso al quale viene domandata la rinnovazione, in tal caso basta designare il sito del libro, contenente l' iscrizione.

Il diritto alla domanda è da comprovarsi anche quando si tratta di una insinuazione, aggiungendovi un' esatta indicazione dei latifondi aggravati, come pure dell' epeca, dalla quale si pretende il diritto ipotecario.

Venendo insinuata un' ipoteca tacita si deve inoltre indicare il titolo legale, su cui si fonda il preteso diritto ipotecario, acchiudendo i documenti, sui quali viene appoggiata la pretesa.

Diritto alla domanda.

§ 8. Un creditore per titolo di suppegno è in diritto di imprendere tutti i passi, che secondo la presente legge incombono al creditore principale a tutela dei suoi diritti.

§ 9. Se un diritto ipotecario spetta a più persone, gli effetti dei passi intrapresi giusta la presente legge da uno dei cointeressati a tutela del diritto ipotecario, subentrano anche a vantaggio degli altri cointeressati.

Procedura sulla domanda.

§ 10. L' ufficio delle ipoteche, rispettivamente delle notifiche, esaminerà se siano adempiute le determinazioni del §. 7 sui requisiti di una domanda allo scopo della rinnovazione o della insinuazione; del rimanente si procederà sopra tale domanda come in riguardo all' istanza per una prima iscrizione.

Venendo fatto luogo alla domanda, l' iscrizione verrà praticata come se si tratasse, di una nuova iscrizione; all' atto di eseguire una iscrizione accordata in seguito ad una insinuazione, s' indicherà inoltre l' epoca, dalla quale si pretende che abbia a decorrere il diritto ipotecario.

In caso di rejezione deve questa essere annotata a garanzia del termine pel caso venisse fatto luogo alla domanda in via di ricorso, e ciò al margine dell' iscrizione, alla quale si riferisce la domanda, e se si tratta di un' ipoteca tacita, in un registro da piantarsi a tal uopo. Quest' annotazione sarà cancellata d' ufficio, passata che sia in giudicato l' evasione della domanda. Un' evasione negativa dev' essere tosto estesa coll' indicazione dei motivi in forma adatta a renderne edotta la parte.

Partecipazione dell' evasione.

§ 11. Di un' evasione annuente la parte non viene edotta d' ufficio; resta libero alla medesima di venir a prendere da sò nell' ufficio l' attestazione dell' iscrizione ed i documenti dimessi.

La spedizione dell' evasione negativa cogli allegati, verrà fatta ricapitare alla parte instante, qualora essa non ricuperi da sè questi atti entro 24 ore dopo il giorno di questa spedizione, a mezzo del giudizio distrettuale nel cui circondario è domiciliata la parte.

Ricorso.

§ 12. Contro un' evasione negativa spetta alla parte istante il ricorso al tribunale d' appello entro giorni 14 dopo il giorno in cui venne partecipata l' evasione stessa.

Contro la decisione del tribunale d' appello non havvi alcun rimedio legale.

Termini.

§ 13. I termini fissati nella presente legge non possono essere protratti per singole parti.

Contro la trascuranza di un termine non ha luogo il ripristino.

§ 14. Il principio e la fine del termine fissato nel §. 2 saranno stabiliti dal Ministro di giustizia con una notificazione da emanarsi, la quale dovrà indicare i rispettivi giorni del calendario.

Una successiva prolungazione di questo termine, se reclamata da motivi generali, può essere accordata per la rinnovazione di iscrizioni accennate al § 2, come pure per le insinuazioni ordinate al §. 3, dal ministro di giustizia sopra proposta del tribunale d'appello, sentita la Giunta provinciale.

Esenzione da tasse.

§ 15. Tutti gli insinuati ed allegati prodotti dalle parti allo scopo delle rinnovazioni di iscrizioni accennate nel §. 2 od allo scopo delle insinuazioni ordinate al §. 3, come pure tutti gli atti relativi dei giudizî, degli uffici delle ipoteche e delle notifiche sono esenti dal bollo, da ogni tassa e dal porto postale.

Esecuzione.

Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati i Ministri della giustizia, delle finanze e del commercio.

Gödöllö, 20 marzo 1872.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — *Banhans* m. p. — *Glaser* m. p. — *Pretis* m. p.

NOTIFICAZIONE

dell' I. R. Ministero della giustizia, dei 17 giugno 1872, circa alla decorrenza e scadenza del termine prefisso dal § 2. della legge 20 marzo 1872, Boll. G. delle leggi dell' Impero N. 79.

Sulla base del §. 14 della legge 20 marzo 1872 Boll. generale delle

hipotekarni, koji je izhodio pèrvobitni upis, vierodostojnim načinom dokazati, da ima pravo tražiti obnovu. Na dalje ima prositelj predložiti potvèrdu o tom, da pòstoji upis. Ako se upis nahodi u knjigah onoga ureda, pri kojem se traži obnova, dovoljno će biti, ako se označi ono miesto u knjizi, gdie je upis.

Pravo traženja iliti prošenja ima se izkazati i pri prijavi i skopčati s tim točna oznaka obterctjenih nepokretninah, kao i roka onoga, od kojega se izvode i traže prava hipotekarna.

Ako prijavljena bude mukla hipoteka, ima se povèrh toga navesti pravni razlog, na kojem se osniva tvèrdjeno pravo hipotekarno, priklopiv ujedno izprave, na koje se upire pokrenuta tražbina.

Pravo traženja iliti prošenja.

§ 8. Vierovnik podzaložni vlastan je činiti sve one korake, koje po ovom zakonu na obranu pravah svojih činiti ima vierovnik glavni.

§ 9. Ako je više osobah, kojih ide jedno pravo hipotekarno, imat će posliedice korakah, što ih jedan od suvlastnikah, na obranu prava hipotekarnoga, učini po ovom zakonu, valjati i na korist suvlastnikah ostalih.

Kako treba postupati s prošnjom.

§ 10. Ured hipotekarni odnosno notifični ima razviditi, i prosuditi dà li je zadovoljeno ustanovam paragrafa 7, gdje se navode uvieti, pod kojimi se može tražiti obnova ili činiti prijava; u ostalom treba da glede ovega traženja baš kao i glede prošnje, kojom se traži nov upis, obavi ured sve, što je propisano.

U slučaju dozvole ima se upis obaviti kao upis nov; kada se čini upis, dozvoljen uslied prijave, ima se povèrh toga naznačiti rok, od kojega se izvodi i traži pravo hipotekarno.

Ako prošnja bude odbijena, imat će se uzkratna (nepovoljna) odluka, za da se sačuva rok za oni slučaj ako bi putem pritužbe pošlo za rukom izhoditi dozvolu, zabilježiti na rubu upisa, na koi se prošnja odnosi, radi li se pak o hipoteki mukloj, tad u osobitu registru, sačinjenu u tu svèrhu. Čim prošnja bude pravomoćno riešena, imat će se ova bilježka izbrisati ureda radi. Uzkratna riešitba imat će se ujedno s razlozi sastaviti odmah u obliku, prikladnu, da se obavjesti stranka.

Kako se stranka obaviešćuje o riešitbi.

§ 11. O riešitbi povoljnoj neće se stranka obaviestiti ureda radi; ostavlja se njoj da sama dodje u ured po potvèrdu upisa i po predane izprave.

Odpravak uzkratne riešitbe a tako i priloge imat će proseéoj stranki, ako po ove spise sama nedodje za 24 ure poslie dana odpravka ovoga, dostaviti kotarski sud onoga miesta, gdie je prebivalište stranke.

Utok.

§ 12. Proti uzkratnoj riešitbi dopušten je proseéoj stanki utok na višji zemaljski sud, i to za 14 danah, računajuć od dana obavjesti.

Proti odluci višjega zemaljskoga suda neima više pravna lieka.

Rokovi.

§ 13. Rokovi, ustanovljeni u ovom zakonu, nemogu se produljiti za pojedine stranke.

Ako se zanemari koi rok, neće proti tomu biti miesta povrati u stanje predjašnje.

§ 14. Početak i dočetak roka, ustanovljena u § 2, ustanovit će se obznanom, koju će izdati ministar pravosudja, i koja će imat uglaviti dotične dane po kalendaru.

Ako obćeniti razlozi zahtievali budu, moći će potonji produgu ovoga roka za obnove upisah, pomenute u § 2, kao i za prijave, naredjene paragrafom 3, dozvoliti ministar pravosudja na predlog višjega zemaljskoga suda, čuvši najprije zemaljski odbor.

Oprost od pristojbah.

§ 15. Svikoliki podnesci, što ih stranke predadu u svèrhu obnove upisah, pomenute u § 2, ili u svèrhu prijavah, naredjenih paragrafom 3, kao i prilozi k tim podneskom, tako isto i svikoliki dotični spisi sudovah, uredah hipotekarnih i notifičnih oprošteni su od biljegovine, od svake pristojbe i od poštarine.

Isvèršba.

§ 16. Isvèršba ovoga zakona nalaže se ministrom pravosudja, financijah i tèrgovine.

U Gödöllu dne 20 ožujka 1872.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — *Banhans* s. r. — *Glaser* s. r. — *Pretis* s. r.

OBZNANA.

C. K. Ministarstva pravde od 17 lipnja 1872, o tečaju i izmaku roka odredjena po § 2 zakona 20 ožujka 1872 — u Ob. Listu zakonah za Cesarevinu Br. 79.

Na temelju § 14 zakona 20 ožujka 1872, Obćenomu Listu zako-

Digitized by Google

leggi dell' Impero N. 79, concernente la rinnovazione d' iscrizioni ipotecarie, nonchè l' insinuazione ed il tramutamento di diritti ipotecari in Dalmazia, viene portato a generale notizia, che il termine di due anni prefisso dal §. 2 della suddetta legge per la rinnovazione delle ipoteche tacite, nonchè pell' insinuazione e tramutamento delle ipoteche generali, incomincia a decorrere dal primo agosto 1872, e scade coll' ultimo giorno di luglio 1874.

N. 2261-III NOTIFICAZIONE

In seguito a dispaccio 14 febbraio p. p. N. 4003 dell' i. r. Ministero delle finanze, verrà ora attivato in via di esperimento presso questo i. r. Magazzino dei tabacchi lo smercio delle seguenti speciali qualità di tabacco e zigaretti:

1. *Zigaretti soprafini* in involti gialli, della lunghezza di pollici viennesi 3 5|6, al prezzo di fior. 3:25 e di fior. 3:50 per ogni cento pezzi, e di soldi 35 per ogni dieci pezzi in scatola.

2. *Zigaretti soprafini Trebinje* lunghi pollici 3 1|2 al prezzo di fior. 2:30 per ogni cento pezzi,e di soldi 25 per ogni dieci pezzi in scattola.

3. *Zigaretti finissimi II sorte* in involti gialli, della lunghezza di due pollici e mezzo viennesi, al prezzo di fior. 2:30 e di fior. 2:50 per ogni cento pezzi, e di soldi 25 per ogni dieci pezzi in scatola.

4. Tabacco da fumo *kir fino* in pacchetti da un funto daziario al prezzo di fior. 3 ed in carte da due lotti al prezzo di soldi 23.

5. Tabacco da fumo *turco soprafino* in cassettine da un funto daziario al prezzo di fior. 6:50 e in carte da due lotti al prezzo di soldi 48.

6. Tabacco da fumo *turco sultano* in cassettine da mezzo funto daziario al prezzo di fior. 4:25.

Locchè di deduce a pubblica conoscenza.

Zara, 10 marzo 1874.

Dall' i. r. Direzione provinciale di finanza.

N. 34. AVVISO. 1 pub.

Si porta a pubblica notizia, che gli esami presso l' i. r. commissione esaminatrice dei maestri per le scuole popolari generali e civiche per la Dalmazia si terranno a Zara nel giorno 27 e seguente del mese di aprile p. v.

Chi vuol esser ammesso all' esame deve insinuarsi in iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice, residente nell' istituto dell' i. r. scuola di pratica in città, e dichiarare quale dei diversi esami voglia subire.

A questa insinuazione, munita di regolare bollo, devesi allegare:

a) una breve esposizione delle circostanze personali e del corso della propria educazione;

b) l' attestato di maturità riportato presso un istituto magistrale d' insegnamento;

c) la prova di un applicazione triennale nel servizio pratico della scuola, e precisamente presso una scuola pubblica o presso una scuola privata avente il diritto di pubblicità.

Coloro che non hanno percorso i loro studii in un istituto d' insegnamento magistrale devono produrre anche una fede della loro idoneità fisica.

Chi fosse stato dispensato dalla produzione di qualcuno degli allegati sub b) c), dovrà unire all' istanza il relativo decreto ministeriale.

Zara, 18 marzo 1874.

Dall' i. r. commissione esaminatrice.

Il Direttore.

D.r M. Klaić.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

30. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 10 marzo corr.

Cresseri e consorti interpellano sull' esatta esecuzione della legge concernente l' imposta sugli spiriti.

Si passa all' ordine del giorno e viene fatta la prima lettura di parecchi progetti di legge già deliberati dalla Camera dei Signori.

Prossimo argomento all' ordine del giorno è la discussione speciale del progetto di legge per la regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica. Secondo le proposte della commissione i due primi paragrafi suonano:

§. 1. Per la idoneità ad ottenere uffici ecclesiastici e prebende servono di norma le leggi fondamentali dello Stato e le prescrizioni ecclesiastiche vigenti entro i limiti di queste ultime, come pure, in casi speciali, i documenti fondazionali.

§. 2. Pel conseguimento di uffici ecclesiastici e di prebende richiedesi da parte dello Stato: il possesso della cittadinanza austriaca, una condotta irreprensibile sotto l' aspetto morale e civile e quella idoneità speciale, che, per determinati uffici ecclesiastici e prebende, è prescritta nelle leggi fondamentali dello Stato.

Le medesime qualità richiedonsi per gli ecclesiastici, che sono chiamati in via di sostituzione a questi uffici o a coprirli provvisoriamente, oppure che vi vengono addetti in sussidio.

Aperta la discussione su questi due paragrafi,

Kozlowski trova che la redazione della proposta governativa era assai innocente in confronto di quella della commissione. L' oratore non comprende le parole "prescrizioni ecclesiastiche„ non essendo definito cosa esse sieno, da chi e come debbano essere emesse; combatte anche le altre modificazioni praticate dalla commissione, specialmente il requisito della condotta irreprensibile morale e civile, e dichiara che voterà tanto contro la proposta di quest' ultima, quanto contro la governativa.

Demel ritiene che il requisito della condotta irreprensibile in riguardo mo-

nah za Cesarevinu Br. 79, o ponovljenju ipotekarnih upisah, a tako i o prijavljenju i prominjenju pravah ipotekarnih u Dalmaciji, na obćeno se znanje donosi da dvogodišnji rok, koji je po § 2 višerečenoga zakona odredjen za ponovljenje starih upisah za prijavljenje skrovitih ipotekah a tako i za prijavljenje i prominjenje obćenih ipotekah započetiće teći od pèrvoga dana kolovoza 1872, a stećiće na zadnji dan sèrpnja 1874.

Br. 2261 OBZNANA.

Uslid odluke od 14 veljače pr. Br. 4008 c. k. Ministerstva financijah, biti će na način pokušaja izvedena kod ovoga c. k. Magazina duhana prodaja slidećih osobitih verstah duhanah i smotčicah.

1. *Najfiniji smotčići* u žutim umotcima, od dužine od bečkih palacah 3 5|6, po f. 3.25 i f. 3.50 na svako 100 komadah, i 35 novč. za svako 10 komadah u škatuli.

2. *Najfiniji smotčići trebinjski* dugi 3 1|2 palca po f. 2.30 svako što komada, i 25 novč. za svako deset komadah u škatuli.

3. *Najfiniji smotčići II.e verste* u žutim umotcima, od dva i pol bečka palca dužine, po f. 2.30 i f. 2.50 za svako sto komadah, i 25 novč. za svako deset komadah u škatuli.

4. Pušački duhan *kir fini* u umotcima od carinarske funte po fior. 3 i u kartam od dva lota po 23 novč.

5. Pušački turski duhan u scrinjicama od jednog carinarskog funta f. 6.50 i u kartam od dva lota po 48 novč.

6. Pušački duhan *turski sultanski* u škatulicam od carinarske pol funte po f. 4.25.

Što se do obćeg znanja donosi.

U Zadru, 10 ožujka 1874

Od C. K. pokrainskog financijalnog Ravnateljstva.

Br. 34. OBJAVA.

Javlja se da izpiti kod c. k. Izpitateljnoga Povjerenstva učitelja za obće pučke i gradjanske učione u Dalmaciji držat će se u Zadru dneva 27 i sliedećih d. m travnja.

Tko traži, da ga prime na izpit, javiti će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva, koj se nalazi u zavodu c. k. viežbovne učione u gradu i prikazati kog od različitih izpitah želi podnjeti.

Ovoj prijavi, sa pristojnom biljegovinom, ima se priklopiti:

a) kratak opis života i načina, kako se je izobražavao;

b) sviedočba zrielosti, dobivena na kojem učiteljskom obrazovalištu;

c) izkaz, da je tri godine bio u praktičnoj službi školskoj, i to na javnoj kojoj učionici, ili pak na takovoj učionici privatnoj, kojoj je podieljeno pravo javnosti.

Oni koji naukah svojih nisu svršili na javnom kojem učiteljskom obrazovalištu, imadu prinieti takodjer sviedočbu o fizičnoj svojoj vrstnosti.

Oprošteni od prikazanja kojeg od priloga pod *b*), *c*), moraju pridružiti dotični odpis ministarski.

U Zadru 18 ožujka 1874.

Od c. k. izpitateljnog povjerenstva.

Ravnatelj

Dr. M. Klaić.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

30. Silo Komore poslanikah,

na dan 10 tek. ožujka.

Cresseri i drugovi pitaju o točnom izvršenju zakona tičućeg se poreza na žestoka pića.

Prelazi se na dnevni red te se po prvi put čita više zakonskih osnovah već zaključenih od gospodske Komore.

Prvi je zatim posao na dnevnom redu, raspravljanje zakonske osnove za uredjenje izvanjskih pravnih odnošajah katoličke cerkve. Po pridlozim povirenstva prva dva paragrafa glase ovako:

§. 1. Za sposobnost za primiti cerkvene službe i redovine služe pravilom državni temeljni zakoni i cerkvene naredbe obstojeće u granicam ovih zadnjih, kao takodjer, u pojedinim slučajevim, fondacionalne isprave.

§. 2. Za postignuti cerkvene službe i redovine Deržava traži: posid austrijanskog gradjanstva, neprikorivo ponašanje pod ćudorednim i gradjanskim obzirim i ona posebita sposobnost koja je za odredjene cerkvene službe i redovine, ustanovljena deržavnim temeljnim zakonima.

Ista se svojstva zahtivaju za one cerkovnjake, koji su, putem nadomistenja na ove službe pozvani da ih pokriju privremeno, ili da budu u pomoć doznačeni

Otvorena rasprava na ova dva paragrafa.

Kozlawski nahodi da sastavak vladina predloga bijaše baš nevin naprama onomu povirenstva. Govornik ne razumije riči "cerkvene naredbe„ jer nije rečeno što su, kako i po komu moraju da izdaue budu; pobija i druge promine što je povirenstvo učinilo, osobito svojstvo o neprikornom ćudorednom i gradjanskom ponašanju, veli da će glasovati toli protiva pridlogu povirenstva koli protiva vladinom.

Demel derži da je svojstvo neprikornog ćudorednog i gradjanskog ponašanja

Digitized by Google

rale e civile è il meno che lo Stato possa chiedere, e che esso deve ciò esigere per lo stesso rispetto che è tenuto di portare alla chiesa. Il § 1 non stabilisce altro che il dominio delle leggi fondamentali. Tutta la legge è improntata a uno spirito di mitezza e ad eccezione del § 26 non contiene alcuna disposizione penale. Egli voterà a favore con piena tranquillità, senza temere che la fede venga perciò violata.

Krzeczunowicz trova che il § 1 contiene la più importante disposizione di tutta la legge, perchè stabilisce il principio, che lo Stato, in virtù alla sua onnipotenza, deve colle sue leggi giudicare dell' idoneità ad uffici ecclesiastici. In questo procedere l' oratore scorge della passione e della parzialità, come in generale in entrambi i paragrafi scorge una tinta poliziesca. Le leggi fondamentali offrono un mezzo abbastanza energico per impedire abusi delle funzioni religiose e non c' era motivo di creare una nuova legge. (*Bravo! a destra.*)

Naumowicz dice che i ruteni hanno scritto a lettere d' oro nella storia i nomi di Giuseppe II. e di Maria Teresa, i quali protessero il rito greco-cattolico e lo fecero risorgere dal decadimento in cui trovavasi. Questo ricordo storico e il pensiero, che la chiesa ruteno-cattolica va debitrice del suo consolidamento alle umane leggi del governo austriaco, inducono già i ruteni a votare per la legge. (*Applausi a sinistra.*) Nei due primi paragrafi essi non trovano alcun attacco contro l' essenza della chiesa. Anche se il § 1 contenesse una misura di polizia, locchè però non è certamente il caso nel nostro Stato liberale, i ruteni cangerebbero assai volentieri le loro attuali condizioni, con quelle dei tempi polizieschi. (*Udite! udite! a sinistra.*) Condizioni nelle quali basta che un sacerdote venga denigrato in un giornale, perchè non ottenga per molto tempo una parrocchia, mentre, d' altra parte, basta fare una dimostrazione politica a favore di quel partito, per ottenere un *passe-par-tout* per tutte le parrocchie vacanti! (*Udite! udite! a sinistra.*) L' oratore chiude col dichiarare che i ruteni voteranno a favore della legge. (*Applausi a sinistra.*)

Bonda propone la chiusura della discussione sui §§ 1 e 2. (*Accettato.*)

Weigel e *Kronawetter* propongono degli emendamenti che non trovano sufficente appoggio.

Grocholski (*oratore generale contro i due* §§) si rivolge contro l' espressione "prescrizioni ecclesiastiche" contenuta nel § 1, e dice che la commissione è ancora debitrice di una risposta, se queste sieno prescrizioni che emana la chiesa, oppure prescrizioni in affari ecclesiastici emanate dallo Stato. Si parte da un falso principio quando si dice, che le prescrizioni ecclesiastiche valgono entro i limiti delle leggi fondamentali, perchè queste non possono andare tant' oltre da prescrivere alla chiesa un limite per le leggi dogmatiche. In quanto alla cittadinanza dello Stato, richiesta nel § 2, l' oratore ricorda che la patente per la confessione evangelica non esige per i parrochi la cittadinanza dello Stato. Per quello concerne la disposizione sulla condotta morale irreprensibile, l' oratore non comprende cosa voglia significare. Si vuol forse dire che la dottrina cristiana sulla moralità è falsa o si vuole soltanto scagliare un' ingiuria all' episcopato? Il requisito sulla condotta irreprensibile dal lato civile pone la chiesa sotto la sorveglianza della polizia. L' oratore conchiude col dichiarare che voterà contro i due paragrafi. (*Applausi a destra*).

Tacco (*oratore generale a favore dei* §§ *1 e 2*) sostiene il requisito della cittadinanza austriaca, che dice rendersi desiderabilissimo specialmente pel Tirolo italiano, il quale, per essere confinante coll' Italia, è esposto al pericolo di una importazione di preti italiani, che non emergono certamente per intelligenza e ancor meno per amor patrio. (*Verissimo!*) L' oratore non comprende poi l' obbiezione che si muove al requisito della condotta morale e civile: se, mentre la chiesa esige *eo ipso* un comportamento morale, anche lo Stato stabilisce per sè la stessa massima, si pregiudica con ciò alla riputazione della chiesa? Se dunque all' opposto, la legge richiedesse un comportamento immorale, ne profitterebbe forse quest' ultima?

Weeber (*rel.*) osserva che la disposizione sulla cittadinanza austriaca apparisce tanto più necessaria, in quanto che la chiesa cattolica ha un capo che sta fuori dello Stato. (*Applausi a sinistra.*) Il requisito sul comportamento morale è giustificato dal riflesso, che anche lo Stato deve appoggiarsi sul principio della moralità. Non si richiede poi in nessun luogo della legge, che un curatore d' anime sia legato a una determinata opinione politica; quello soltanto che da lui si esige si è, che adempisca almeno i doveri di un cittadino dello Stato. (*Applausi a sinistra*).

Si procede alla votazione e i §§ 1 e 2 vengono approvati secondo le proposte della commissione. La seduta è levata.

31. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 11 marzo corr.

L' ordine del giorno reca la continuazione della discussione speciale sul progetto di legge, concernente la regolazione dei rapporti esteri di diritto della chiesa cattolica. Il § 3 suona:

Il coprimento di arcivescovati e vescovati, nonchè dei canonicati presso tut i i capitoli, come pure la nomina dei vicari vescovili generali, seguono nel modo finora usitato.

Nei casi, nei quali il coprimento non segue in base ad una nomina sovrana o ad una elezione canonica confermata dal Sovrano, la persona designata per uno degli anzidetti uffici ecclesiastici deve essere indicata all' amministrazione del culto dello Stato.

Contro un' eccezione elevata da quest' ultima (§ *2*), *non può aver luogo il coprimento o la nomina.*

Suess propone a questo § la seguente aggiunta: "Prima che un arcivescovo, vescovo o vicario vescovile assuma il suo ufficio deve prestar giuramento di fedeltà all' Imperatore e obbedienza alle leggi". L' oratore motiva la sua proposta. Oltre al giuramento che i vescovi prestavano al papa, durante il regno dell' Imperatore Giuseppe II si esigeva il giuramento allo Stato, nel quale i vescovi, non soltanto giuravano fedeltà all' Imperatore, ma sibbene anche obbedienza a tutte le leggi e ordinanze dello Stato, e l' oratore non sa comprendere come lo Stato possa affidare l' ufficio di cura d' anime a un vescovo che non giurò obbedienza alle leggi dello Stato. L' oratore dichiara che negli ultimi giorni gli pervennero numerose lettere, che provano esservi moltissimi cristiani in Austria che nulla desiderano di più che conciliare la loro fede religiosa col loro affetto all' Imperatore e alla patria. (*Applausi a sinistra.*)

Sturm raccomanda caldamente alla Camera l' accettazione della proposta Suess.

Schaup ammonisce a non voler, coll' esigere il giuramento alle leggi dello Stato, rendere impossibile la legge in discussione.

Herbst ritiene indispensabile l' accettazione della proposta di Suess, che serve a caratterizzare la legge. Da parte della destra, dice l' oratore, si espresse l' opinione che la legge divina soltanto può servir di norma. Si concede allo Stato

najmanje što Deržava zahtivati može, i da ona mora do to zahtiva i sa počitanja što treba imati naprama cerkvi. §. 1 neustanavlja drugo nego vladanje državnih temeljnih zakonah. Sav je zakon opojen mirnim baš duhom i izuzevši §. 26 nesadržava nikakove kaznene naredbe. On će svim mirom glasovati u prilog bez da se boji da će time vira povridjena biti.

Krzeczunowicz nalazi da §. 1 saderžava najvažniju naredbu svega zakona, jer odredjuje načelo, da Država, u kripost svoje svemogućnosti, mora da svojim zakonima sudi o sposobnosti na cerkvene službe.

U ovom postupanju govornik nalazi strasti i pristranosti, kao što u obće u obim paragrafim nahodi ništo policajnoga. Temeljni zakoni pružaju jedno sredstvo dosta jako za stati na put zloupórabi cerkvenih službah božjih i nebijaše razloga stvoriti nov zakon. (*Dobro! na desnoj*).

Naumowicz veli da su rusini zlatnim slovima napisali u svojoj povistnici imena Josipa II.g i Marije Terezije, koji obraniše grčko-istočnu viru i učiniše da ustane sa nevolje u koju bijaše upala. Ova povistnička uspomena pa pomisao, da je rusinsko-katolička cerkva dužna za svoje učvrstjenje čovičnim zakonima austrijanske vlade, navode već rusine da glasuju za zakon. (*Odobravanja s liva*). U prva dva paragrafa oni nenalaze ništa što bi diralo u bitnost cerkve. Kad bi i §. 1 saderžavao policajnu miru, što paka nije zaista slučaj u našoj liberalnoj Deržavi, rusini bi verlo rado prominuli sadašnje stanje svoje sa onim policajnog doba. (*Čujte! Čujte! na livoj*). Stanje u kojemu, dosta da jedan svećenik bude ocernjen u jednim novinama, da na mnogo vrimena nedobije župu, dočim s druge strane, dosta je učiniti političku demonštraciju u prilog one stranke, za dobiti jedan *passe-par-tout* za sve izpražnjene župe. (*Čujte! čujte! s liva*). Govornik zaveršuje izjavljujući da će rusini glasovati u prilog zakona. (*Odobravanja s liva).*

Bonda predlaže da se zaverši rasprava o §§.im 1 i 2. (*Primljeno*).

Weigel i *Kronawetter* pridlažu nikoliko ispravakah, ali neimadu dosta podpore.

Grocholski (*obći govornik protiva dvim* §§.), obraća se protiva izrazu "cerkvene naredbe" saderžanom u §.u 1.m i veli da je povirenstvo još dužno jednog odgovora edali su ovo naredbe koje izdava cerkva, ili naredbe u cerkvenim poslima izdane od Deržave. Idje se sa kriva načela kad se veli, da cerkvene naredbe valjaju u granicama temeljnih zakonah, jer ovi nemogu da toli daleko podju da označe crkvi granicu jednu za dogmatičke zakone. Što se deržavnog gradjanstva tiče zahtivana u §.u 2.m, govornik spominje da patenta za evangeličko viroispovidanje nezahtiva za župnike Deržavno gradjanstvo. Što se tiče naredbe u pogledu neprikornog ćudorednog ponašanja, govornik nerazumije što će reći. Hoćeli se zar reći da je nauka krstjanska o ćudorednosti kviva ili se hoće samo baciti uvrida biskupstvu? Svojstvo o neprikornom gradjanskom ponašanju postavlja cerkvu pod nazorništvom policije. Govornik zaveršuje izjavljujući da će glasovati proti dvim paragrafima. (*Odobravanja na desnoj*).

Tacco (*obći govornik u prilog* §§. *1 i 2*) podupire svojstvo austrijanskog gradjanstva, što veli da je baš za želiti osobito za talijanski Tirol, koji, s toga što medjaši sa Italijom, izložen je pogibelji da bude uvedeno talijanskih svećenikah, koji se neodlikuju niti sa znanja nit sa ljubavi domorodne. (*Baš istina!*). Govornik paka nerazumije napadaj na svojstvo ćudorednog i gradjanskog ponašanja: jer, dočim cerkva *eo ipso* zahtiva jedno moralno ponašanje, i Deržava ustanavlja za se isto načelo, jeli se time kvari cerkveni ugled? Ako bi pak, nasuproć, zakon zahtivao nećudoredno ponašanje, jel bi se time okoristila cerkva?

Weeber (*izv.*) opaža da je naredba o austrijanskom gradjanstvu tim više potribita, što kat. cerkva imade poglavara, koji stoji izvan Deržave. (*Odobravanje s liva*). Svojstvo je o ćudorednom ponašanju opravdano sa razmišljaja, da se i država mora oslanjati na počelo ćudorednosti. Ali se nigdi u zakonu nezahtiva, da jedan župnik bude obvezan na jedno stanovito političko načelo: Ono samo što se od njega traži jeste to da izveršuje barem dužnosti jednog gradjanina Deržave. (*Odobravanja s liva*).

Prelazi se na glasovanje a §§. 1 i 2 odobreni su po pridlogu povirenstva. Silo je zaveršeno.

31. Silo Komore poslanikah,

na dan 11 tek. ožujka.

Dnevni red donosi produljenje osobitog pretresanja zakonske osnove, glede uredjenja izvanjskih pravnih odnošajah katoličke cèrkve §. 3 glasi:

Popunjenje mistah nadbiskupskih, biskupskih i kanuničkih kod svijuh kapitulah, a tako i imenovanje biskupskih namistnikah obćenih, slide na način desele uobičajen.

U slučajima, kad popunjenje na temelju jednog vèrhovnog naimenovanja, ili jednog zakonitog izbora od Vladara potvèrdjena neslidi, osoba, koja je za koju od višerečenih službah cèrkovnih naznačena, ima se naznačiti upravi dèržavnoga bogoštovja.

Protiv iznimki od ove zadnje navedenoj (§. *2*), *nemože biti ni popunjenja ni naimenovanja.*

Suess pridlaže slideći dodatak k' ovomu §.: Prije nego se koji nadbiskup, biskup, ili biskupski namistnik službe svoje primi, ima zakletvu virnosti Cesaru, i posluh zakonima položiti. Govornik obrazložuje svoj pridlog. Osim zakletve, što biskupi papi polagahu, za vladanja Cesara Josipa II zahtivaše se zakletva Dèržavi, te biskupi ne samo Cesaru zaktetvu virnosti, nego i posluh svim zakonima i naredbama dèržavnim polagahu; a govornik nemože dokučiti kako Dèržava može dušobrižništvo poveriti komu biskupu, koji nebi se zakleo na poslušnost prama zakonima dèržavnim. Govornik izjavljuje da ovih zadnjih danah prispi mu mnogobrojnih pisamah, koja dokazuju da ima premnogih kèršćanah u Austriji, koji ništa drugo više nežele, koliko virozakonsku viru svoju sljubiti sa svojom ljubavju k' Cesaru i domovini. (*Pohvale s' live*).

Sturm živo priporučuje Komori to, da primi pridlog Suessov.

Schaup opominje na to, da se zakon u pretresanju nečini nemogućnim zahtivanjem zakletve na zakone dèržavne.

Herbst dèrži da se svakako ima primiti pridlog Suessov, koji služi za označenje zakona. S' desne, veli govornik, izrečeno je mnenje, da zakon božji samo služiti može za pravilo. Dozvoljuje se Dèržavi, da bude vèrhovnik nad svojim

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

di essere sovrano nel suo territorio, ma si vuol che anche la chiesa sia una potenza sovrana. Questa doppia sovranità riconduce nientemeno che al concordato. La destra deve necessariamente rifiutarsi di continuare la discussione, non già perchè la sua idea direttiva stava nell' attaccare la parte meritoria della legge, bensì perchè si era posta sul punto del diritto per negare allo Stato la competenza di decidere in proposito. Il giurare fedeltà all' Imperatore è cosa che deve apparire naturalissima ad ogni austriaco, e da questa fedeltà deve necessariamente conseguire l' obbedienza alle leggi. I vescovi non possono venir esclusi dall' obbligo che viene imposto ad ogni cittadino dello Stato. L' oratore critica diverse eccezioni mosse contro il giuramento e dimostra come di queste l' una distrugga l' altra. (*Applausi a sinistra.*)

Hackelberg si pronuncia contrario al giuramento.

Fux appoggia vivamente la proposta del dep. Suess. Esiste, dic' egli l' antica formola di giuramento di fedeltà e obbedienza all' Imperatore "per quanto è concesso a un vescovo„ e riflettendo semplicemente al passo d' aggiunta, ognuno deve persuadersi dell' insufficenza di esso rimpetto alle nuove leggi.

Perger propone la chiusura della discussione. (*Accettato.*)

Kopp (oratore generale) si dichiara contrario al giuramento. Il valore del giuramento è problematico, dice esso. Chi non presta il giuramento alle leggi dello Stato avrebbe forse il diritto di poter esimersi dall' osservanza delle medesime? L' uomo onorato che ne sia fermamente persuaso, anche senza giuramento le osserverà, il fedifrago non si sentirebbe legato nemmeno dal giuramento. Il giuramento è un' istituzione ecclesiastica, e lo Stato non dovrebbe aver bisogno di prender a prestito dalla chiesa una delle sue armi. L' oratore non può comprendere come in un giuramento che può venir rispettato, o meno, possa consistere l' essenza della legge.

Weeber (relatore) confuta i singoli deputati, che parlarono in favore del giuramento dei vescovi, e chiude colle parole: mi limito a pregare l' ecc. Camera di non voler elevare una quistione di dettaglio ad un principio d' importanza (*bravo! a sinistra*), e, perdendosi in dettagli, dimenticare l' alto interesse della legge.

Stremayr, ministro del culto, fa la seguente dichiarazione: A nome del governo, mi permetto di pregare l' ecc. Camera a non aderire alla proposta del sig. prof. Suess, nell' interesse del sollecito compimento della legge. (*Udite! a sinistra*).

Nella votazione il § 3 viene accettato secondo le proposte della commissione.

I §§ 4 e 5 vengono approvati senza discussione. Al § 6, il quale stabilisce, che per ottenere un prebenda o un ufficio ecclesiastico, oltre ai soliti requisiti, richiedesi anche, che l' autorità provinciale non abbia alcuna eccezione da opporre,

Kozlowski osserva che si mettono troppi inciampi agli ecclesiastici nel conseguimento dei loro uffici, e dichiara che voterà contro il paragrafo.

Pfeifer propone un emendamento, nel senso che l' autorità provinciale debba partecipare al vescovo i fatti, sui quali si basa la sua eccezione.

Weeber (rel.) combatte questi due oratori, osservando che la disposizione del § 6 non è che una conseguenza di quella contenuta nel § 2.

Il § 6 è accettato sulla stilizzazione della commissione e così pure il § 7 senza discussione.

Ganahl e consorti interpellano il ministro del commercio se sia intenzionato di presentare una proposta per la costruzione della ferrovia dell' Arlberg.

La seduta è levata.

Interno.

Vienna, 14 marzo. Il *Vaterland* pubblica l' enciclica papale del 7 corr. ai vescovi austriaci, contro i progetti di legge confessionali i quali mirano presuntivamente a porre la chiesa cattolica in ruinoso servaggio sotto l' arbitrio del potere governativo, e che paragonati alle leggi prussiane appariscono moderati, ma in sostanza sono dello stesso spirito e carattere e preparano alla chiesa in Austria la stessa rovina.

Il papa protesta nuovamente contro l' infrazione del concordato, dice che i supposti cangiamenti nella chiesa, avvenuti in seguito al dogma dell' infallibilità, non sono che malaugurati pretesti, e spera che i vescovi difenderanno i diritti della chiesa; accenna in pari tempo di aver scongiurato l' Imperatore d' Austria colla recente sua lettera in data 7 corrente mese, di non permettere che la chiesa venga abbandonata a una degradante schiavitù e i suoi sudditi cattolici vengano a soffrire una così grave oppressione.

— Il *Vaterland* rileva che i vescovi nel comitato discussero ieri il memorandum di Rauscher che comprende 14 fogli e sarebbe redatto scientificamente; si fa però valere l' opinione che debba venir risolta una breve protesta. Nell' odierna assemblea plenaria verranno messi in rilievo i punti in cui le proposte collidono col diritto ecclesiastico. I vescovi riuniti esternarono i loro ringraziamenti al papa per l' enciclica.

— Da quanto annunzia la *Gazzetta di Linz*, il consiglio comunale di quella città, dietro proposta del consigliere Hochenegg e consorti, espresse nella sua seduta tenutasi l' 11 marzo, all' eccelso ministero ed all' eccelsa Camera dei deputati la più viva riconoscenza e la sua piena fiducia in occasione del contegno assunto non ha guari nella discussione della questione confessionale.

Estero.

Parigi, 14 marzo. Mac-Mahon lascierà Versailles ai 26 corrente e durante l' aggiornamento dell' Assemblea prenderà stanza a Parigi.

Il *Moniteur* annunzia che incominceranno quanto prima le trattative del Governo coi vescovi delle diocesi confinanti colla Germania, nonchè colla Curia pontificia per un' altra delimitazione delle diocesi. Il Governo si dà premura di sollecitarne la soluzione.

— 16 marzo. Il *Pays* reca una corrispondenza da Chislehurst, la quale annuncia una decisa rottura fra l' Imperatrice e il principe Napoleone, giacchè quest' ultimo rifiutò di venire a Chislehurst pel 16 corr.

Berlino, 16 marzo. Viene smentita ufficialmente la notizia che Bismarck si occupa degli affari dello Stato. Lo stato suo di salute gl' impedisce di farlo.

— La commissione militare ha respinto quasi a pieni voti contro soli 4, il paragrafo primo della legge militare, il quale stabilisce a 401,659 uomini il piede di pace. Fu respinta del pari la proposta mossa dal centro di determinare nella cifra di 385,000 uomini il piede di pace stabile. I liberali eccitarono il Governo a dichiarare alla seconda lettura della legge d' essere disposto ad ammettere qual minimo la cifra di 360,000 uomini. In tal caso i liberali verranno ad una transazione.

područjem, ali hoće se da i cèrkva vèrhovnu oblast ima. Ova dvostruka vèrhovnost natrag vodi čak k' cèrkvenom ugovoru. Desna dakako imala se odreći daljega pretresanja, ne s' toga, što je uprav mislila napasti na glavnu stvar zakona, nego što se bila stavila na razlog prava, da odriče Dèržavi nadležnost u odlučivanju o ovom poslu. Zakleti se na virnost prama Cesaru, jest stvar, koja prid svakim austrijancem ima vèrlo prilično izgledati, te iz ove virnosti ima dakako posliditi posluh prema zakonima. Biskupi nemogu se isključiti od dužnosti, koja se svakomu dèržavljaninu nameće. Govornik razsudjuje razne iznimke, koje su navedene protiv zakletvi, i dokazuje kako od ovih jedna uništuje drugu. (*Pohvale s' live*).

Hakelberg izjavljuje se protivnim zakletvi.

Fux živo podupire pridlog posl. Suessa. Obstoji, veli on, stari način zakletve na virnost i posluh prema Cesaru "u koliko je biskupu dopušteno„ a samo promišljajuć na dodane riči, svak se može uveriti o nedostatnosti istih napram novim zakonima.

Perger pridlaže da se pretresanje zavèrši. (*Primljeno*).

Kopp (*občeni govornik*) izjavljuje se protivnim zakletvi. Vridnost zakletve jest zagonetna, veli on. Ko zakletvu dèržavnim zakonima nepoloži, bi li imao pravo oprostiti se obsluženja istih? Poštenjak, koji tvèrdu virenju u njih ima, i bez zakletve njih dèržaće se, a nevirnik nebi se ni zakletvom osićao na njih obvezan.

Zakletva jest postava cèrkovna, a Dèržava nebi imala jedno od svojih oružjah od Cèrkve uzajmiti.

Govornik nemože da dokuči, kako u zakletvi, koja se može, ili nemože poštovati, bivati može jezgra zakona.

Weeber (*izv.*) oprovèrgava razloge pojedinih poslanikah, koji govoriše za zakletvu biskupah, i zaglavljuje ričima: samo molim vis. Komoru, da jedno pitanje podrobno naznačeno nepodigne na jedno načelo znamenito (*dobro! s' live*), i zaman trošeć vrime u potankom povidanju, da nezaboravi na golemu znamenitost zakona.

Stremayr, ministar bogoštovja, izjavljuje ovo: Na ime Vlade dopuštam sebi moliti vis. Komoru, da nepristane na pridlog gosp. prof. Suessa, to radi bèrzoga dokončanja zakona. (*Čujte! s' live*).

Pri glasovanju primljen je §. 3 po pridlozima poverenstva.

§§. 4 i 5 odobreni su bez pretresanja. Pri §. 6, koji ustanovljuje, da radi postignuća koje zadužbine ili službe cèrkovne, osim običnih svojstvah, iziskuje se i da pokrajinska vlast neima nijedne iznimke da suprotstavi.

Kozlovski opaža, da se duhovnicima meću odvišne smetnje pri postignuću njihove službe, i izjavljuje da će dati svoj glas protiv paragrafu.

Pfeifer pridlaže jedan popravak, u razumku tom, da pokrajinska vlast ima priobćiti biskupu učine, na koje se njezina iznimka osniva.

Weeber (*izv.*) protivi se tim dvama govornicima, opažajuć, da odredba §. 6 jest samo jedna poslidica one, koja se sadèrži u §. 2.

§. 6 primljen je kao što ga je poverenstvo sastavilo; takodje i §. 7 bez pretresanja.

Ganahl i drugovi pitaju Ministra tèrgovine, je li nauman prikazati jedan pridlog radi gradnje gvozdene ceste Arlbergske.

Silo je zavèršeno.

Naša zemlja.

Beč, 14 ožujka. Dnevnik *Vaterland* proglasuje papinu obaslanicu, pod 7 o. m., biskupima austrijanskim, protiv zakonskim osnovama viroispovidnim, koje predmnivno ciljaju u to, da katoličku cèrkvu stave u rušeno robstvo pod samovoljom vladine oblasti; koje prema pruskim zakonima izgledaju kao smerene, ali u jezgri jesu istoga duha i značaja, i pripravljaju Cèrkvi u Austriji istu propadanju.

Papa nanovo prosvidjuje protiv prekèršenju Konkordata; veli, da promine u Cèrkvi, uslid viroispovidnoga pravila o neprevarljivosti podmnivane, jesu samo zlosretne izlike, i uhva se da će biskupi braniti prava Cèrkve; u isto doba spominje, da je skorašnjim pismom svojim pod 7 o. m., zaklinjao Cesara Austrijanskoga, da nedopusti da se Cèrkva ostavi u ponižujućem robstvu, i da mu katolički podanici tèrpe tako teško tlačenje.

— *Vaterland* doznaje, da Biskupi u Odboru juče vićaše o spomenici Rauscherovoj, koja ušanima 14 listovah i kao da je znanstveno sastavljena; a iznosi se mnenje da će se jedan kratak prosvid odlučiti. Na današnjoj podpunoj skupštini metnuće se u izgled točke, u kojima pridlozi podudaraju se s' pravom cèrkovnim. Skupljeni biskupi izrekoše Papi svoju zakvalnost na obaslanici.

— Kao što Novine Linzske navišćuju, občinsko viće onoga grada, na pridlog vićnika Hochenegga, i drugovah, na silu svomu, pod 11 ožujka, izreče uzvišenomu ministarstvu, i visokoj Komori poslanikah najživlju priznalost, i podpuno pouzdanje svoje, u prigodi tuskorašnjega ponašanja pri pretresanju viroispovidnoga pitanja.

Inostranstvo.

Pariz, 14 ožujka. Mac-Mahon ostaviće Versailles na dan 26 o. m., i za odgode Skupštine nastavaće u Parizu.

Dnevnik *Moniteur* navišćuje, da će što prije započeti ugovaranje Vlade s' biskupima biskupijah susidnim s' Nimačkom, i s' papinskim Naredništvom radi drugoga omedjašenja Biskupijah. Vlada stara se da se što bèrže raspravi to.

— 16 ožujka. Dnevnik *Pays* donosi jedan dopis iz Chislehursta, koji navišćuje da se Carica i princip Napoleon zbilja svadiše, jer ovi nehti na dan 16 o. m., doći u Chislehurst.

Berlin, 16 ožujka. Službeno poriče se obavist da se Bismark bavi poslovima dèržavnim. Stanje njegova zdravlja smeta mu to.

— Vojeno Poverenstvo odbi, malne jednoglasno protiv 4, pèrvi paragraf vojenoga zakona, koji ustanovljuje na 401,659 momakah vojsku u vrime mira. Takodje je odbijen pridlog od sridine naveden, da se na 385,000 momakah ustanovi vojska u vrime stalnoga mira. Slobodoumnici ponukaše Vladu nek po drugom štivenju zakona izjavi, da je voljna pristati na najmanji broj, to na 360,000 momakah. U tom slučaju slobodoumnici došli bi do koje nagodbe.

Digitized by Google

Baiona, 15 marzo. L' esercito di Serrano somma a 34,000 uomini e 90 cannoni. I Carlisti contano 35,000 uomini. Si assicura che Loma si prepara ad attaccare i Carlisti alle spalle.

Notizie locali e provinciali.

Da una comunicazione pervenuta all' ecc. i. r. ministero dell' interno da parte dell' i. r. ministero della giustizia risulta, che finora non ebbero a verificarsi in Dalmazia che soli 763 casi di rinnovazione d' iscrizioni ipotecarie, quantunque sieno ormai trascorsi più di tre quarti del termine all' uopo fissato. In vista a ciò ed alla circostanza, che colla fine di luglio dell' anno corrente detto termine va definitivamente a spirare, abbiamo ritenuto opportuno di ripubblicare nella parte ufficiale del nostro n.o odierno tanto la legge 20 marzo 1872 sulla rinnovazione d' iscrizioni ipotecarie in Dalmàzia, quanto la notificazione ministeriale dei 17 giugno 1872 sulla scadenza del termine prefisso dal § 2 di detta legge, l' una e l' altra già inserite nei nn.i 52 e 56 del nostro giornale, anno 1872. Ci permettiamo poi quì di richiamare seriamente tutta l' attenzione delle parti sulle perniciose ed irreparabili conseguenze, che da un' ulteriore trascuranza in affare di sì alto interesse potrebbero derivare all' intero paese.

Il dep. Canaval riferì il 17 corr., nella commissione ferroviaria della Camera dei deputati sul progetto di legge concernente la costruzione della ferrovia da Spalato a Siverić e rispettivamente a Sebenico. Dopo breve discussione, alla quale presero parte i dep. D.r Herbst e D.r Lapenna, fu accettata senza alterazioni la proposta governativa, in conformità alla mozione fatta dal relatore.

Riceviamo e con vivo dolore pubblichiamo il seguente telegramma:

Lesina, 20 marzo. Monsignor Vescovo Duboković, colpito ieri d' apoplessia sierosa, versa in gravissimo pericolo.

Ci scrivono da Cattaro e con piacere rendiamo di pubblica ragione, che anche Mons. Vescovo Markić sparge a larga mano beneficenze fra gl' indigenti della sua diocesi, elargendo continui e cospicui importi a sollievo della regnante carestia.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 18 marzo. La Camera dei deputati passò la legge sugl' impiegati catastali alla commissione per il bilancio; accettò tutti i paragrafi della legge concernente i contributi al fondo di religione, in conformità alle proposte della commissione; ommise, coll' adesione del Governo, il §. 10; approvò un emendamento proposto dal dep. Scharschmid, secondo il quale le rendite devolute alla cura di ammalati vengono esentate dalla prestazione di contributi; respinse, al §. 9, gli emendamenti proposti dai dep. Brestel e Krzeczunowicz; convalidò, in fine, le elezioni dei dep. Kaminski, Dworski e del servita P. Rainer, quest' ultima dopo lunga discussione.

Venerdì comincia la discussione del bilancio.

Pest, 18 marzo. Ghyczy, di cointelligenza col suo partito, ricusa di entrare nel Gabinetto, dopo abortita la coalizione. Sennyey, interpellato da Szlávy, dichiarò di non volere nè entrare nell' attuale ministero, nè assumersi la formazione del Gabinetto. In seguito a ciò, Szlávy chiese ed ottenne dall' Imperatore la sua dimissione, nominandogli delle persone adatte per la ricomposizione del Gabinetto. L' Imperatore chiamò, anzitutto, a sè il presidente della Camera bassa Bitto ed ebbe con lui delle conferenze. Bitto non è però ancora incaricato della formazione del Gabinetto. Anche Trefort ebbe stamattina un' udienza.

Versaglia, 18 marzo. L' Assemblea nazionale, discutendo l' interpellanza della sinistra, dopo una dichiarazione di Broglie, il quale accentuò energicamente la conservazione del settennato, accettò l' ordine del giorno semplice con 380 contro 318 voti.

Vienna, 19 marzo. Relativamente al ripristinamento nel preventivo della somma per la facoltà teologica d' Innsbruck, il *club* della sinistra incaricò un comitato di stabilire col Governo il modo di conciliare le vedute d' entrambi.

Pest, 19 marzo. Non seguì ancora alcun deliberáto da parte dell' Imperatore circa la dimissione del Gabinetto.

Bitto tratta colle principali persone del partito Deak, se sarebbero disposte a far parte del Ministero, qualora ne fosse a lui affidata la formazione.

Vienna, 20 marzo. Camera dei deputati. Il ministro dell' agricoltura presentò la domanda di un credito suppletorio di fior. 30,000 per miglioramenti agrari nella Dalmazia.

Le seconda legge confessionale fu accettata in terza lettura con 192 contro 38 voti.

Nella discussione generale sul bilancio per l' anno 1874 parlarono Fanderlik, Landau, Neumayer, Keil, Pflügl e il relatore Brestel, dopo di che fu accettato a base della discussione speciale l' elaborato della commissione.

Nella discussione speciale vennero approvati, secondo le proposte della commissione, i capitoli dal I al VI, quest' ultimo fino al titolo "costruzioni stradali„. In più vennero preliminati: fior. 10,000 per sussidio di carestia alla Carniola,

Bajona, 15 ožujka. Seranova vojska sastoji iz 34.000 momakah, i 90 topovah. Karlisti imadu 35.000 momakah. Tvèrdi se da se Loma sprema nasèrnuti na Karliste s' ledjah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Iz jednog priobćenja što je c. k. ministerstvo pravosudia učinilo c. k. ministerstvu unutarnjih posalah slidi, da do sada nebijaše u Dalmaciji nego samo 763 slučaja obnovljenja ipotekarnih upisbah, akoprem je već izminulo tri četvrtine roka u tu svrhu ustanovljena. S' obzirom na to, i na okolnost, da koncem serpnja ove godine taj rok konačno izminjiva shodnim smo deržali da u službenoj strani našeg današnjeg broja na novo izdamo toli zakon od 20 ožujka 1872 o obnovi ipotekarnih upisbah u Dalmaciji, koli ministarsku obznanu od 17 lipnja 1872 o izminutju roka ustanovljena §.om 2.im rečenoga zakona, jedno i drugo uveršteno u br. 52 i 56 naših novinah, god. 1872. Ovdi si paka dopuštamo da pozovemo sve stranke da svergnu svoju pažnju na štetne i neispravive poslidice, koje bi sa dalnje nemarnosti u toli važnom poslu mogle nastati ciloj zemlji.

Poslànik je Canaval izvestio dne 17 tek. u gvozdeničkom povirenstvu poslaničke Komore o zakonskoj osnovi tičućoj se sagradjenja gvozdenice iz Splita u Siverić a odnosno u Šibenik. Po kratkoj raspravi, na kojoj govoriše D.r Herbst i D.r Lapenna, bijaše bez promine primljen vladin pridlog onako kako je pristavio izvestitelj.

Primili smo pa najvećom žalosti izdajemo ovaj telegram:

U Hvaru, 20 ožujka. Prisvitli gospodin Biskup Duboković, udaren kapljom, nahodi se u prevelikoj pogibelji.

Pišu nam iz Kotora i radostju obnarodujemo, da i prisvitli gosp. biskup Markić dili baš bogato dobročinstva u kipove svoje dieceze, darivajući lipih svotah za oblakšanje vladajuće nevolje.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 18 ožujka. Poslanička je Komora odpravila na povirenstvo za predračun zakon o katastalnim činovnicima; primila je sve paragrafe tičuće se prinesakah u virozakonsku zakladu po pridlozima povirenstva; ispustila je sa vladinim privolenjem, §. 10; odobrila je ispravak što je pridložio posl. Scharschmid, po komu dohodci doznačeni na obskrbu bolestnikah bivaju oprošteni od davanja prinesakah; pri §.u 9, zabacila je ispravke pridložene od poslanikah Brestela i Krzeczunovizca; potvèrdila je napokon izbore poslanikah Kaminski, Dworski i Otac Rainer, ovaj zadnji nakon duge rasprave.

U petak počimlje rasprava o predračuna.

Pešta, 18 ožujka. Ghiczy, sporazumno sa svojom strankom, neće da ulazi u Kabinet, pošto se je koalicija izvergla. Sennyey, na pitanje Szlávy-a, očitovao je da neće niti da ulazi u sadašnje ministerstvo niti da si priuzme sastavu Kabineta. Uslid je toga, Szlávy zapitao i dobio od Cesara svoju odpustnicu, imenujući mu nikoliko prikladitih osobah, za novu sastavu Kabineta. Cesar je ponajprie pozvao k' sebi pridsidnika niže Komore i s njim se je dogovarao. Ali Bittu nije još naloženo da sastavi Kabinet. I Trefort je jutros imao udiencu.

Veršalja, 18 ožujka. Narodna skupština, raspravljajući o interpelaciji livice, na jedno Broglie-vo očitovanje, u kom se osobito naglasivaše na uzderžanje setenuata, primila je dnevni red jednostavan su 380 glasovah protiva 318.

Beč, 19 ožujka. U pogledu toga, da se opet uversti u predračun svota za bogoslovni fakultet u Innsbrucku, *club* je livice naložio odboru jednom da ustanovi sa Vladom način kako da smiri promišljaje obijuh.

Pešta, 19 ožujka. Nije bilo nikakvog zaključka od strane Cesara u pogledu odpuštenja Kabineta.

Bitto se dogovara sa poglavitim osobam Deakove stranke edali bi sklone bile da učestvuju u ministerstvo, kad bi njemu povireno bilo da ga sastavi.

Beč, 20 ožujka. Poslanička Komora. Ministar ratarstva prikazao je pitanje nadomietnog duga od fior. 30,000 za poljodielska poboljšavanja u Dalmaciji

Drugi cerkveni zakon bijaše po trećem čitanju primljen su 192 glasa protiva 38 glasovah.

Pri obćoj raspravi predračuna za god. 1874 govorahu Fanderlik, Landau, Neumayr, Keil, Pflügel i izverstitelj Brestel, pa bijaše kao temelj posebne rasprave primljen izradak povirenstva.

Na posebnoj raspravi bijahu odobreni po pridlozima povirenstva, članci od I do VI, ovaj zadnji do naslova "gradjenje cestah„. U više bijahu pridračunani fior. 10,000 ka podpora za glad u Kranjskoj, i, na predlog poslanika Lja-

Digitized by Google

e, dietro proposta del dep. Ljubiša, fior. 46,000 di dotazione straordinaria per costruzioni stradali nel distretto di Cattaro.

La discussione sarà continuata domani.

Pest, 20 marzo. La formazione del Gabinetto Bitto è da considerarsi assicurata. E quasi certo che Ghyczy assumerà il portafoglio delle finanze e Bartal quello del commercio.

Berlino, 20 marzo. La commissione militare respinse in seconda lettura il § 1 della legge militare e cosí pure la proposta di stabilire il piede di pace in 384,000 uomini. Il Ministro della guerra dichiarò che il progetto, senza la fissazione della cifra del piede di pace, è inaccettabile.

Londra, 20 marzo. Ambedue le Camere del Parlamento votarono indirizzi.

Dicesi che il Governo rimetterà fra breve in libertà tutti i Feniani incarcerati.

Pest, 20 marzo. Il Ministero è costituito. Ecco la lista dei nuovi Ministri: Bitto presidente, Ghyczy finanze, Bartal commercio, Szápáry interno, Wenckheim presso la Corte, Zichy comunicazioni, Trefort istruzione, Pauler giustizia, Szende degli honved, Pejačević ministro croato.

Domani i neo-nominati Ministri presteranno il giuramento.

La Dieta del Regno sará aggiornata a breve tempo.

biše, fior. 46,000 kao izvanredna dotacija za gradjenje cestah u Kotorskom Kotaru.

Rasprava će sutra nastavljena biti.

Pešta, 20 ožujka. Treba deržati da je osigurano sastavljenje kabineta Bitto. Mal da ne sigurno je da će Ghyczy uzeti listnicu financije a Bartal tergovine.

Berlin, 20 ožujka. Vojničko je povirenstvo zabacilo pri drugom čitanju § 1 vojničkoga zakona pa tako isto i pridlog da bude ustanovljen kontingent mira su 384,000 momakah. Ministar je rata izjavio da osnova, bez ustanovljenja kontingenta mira, nemože primljena bit.

London, 20 ožujka. Obe Komore Skupštine glasovaše adresah.

Veli se da će Vlada do malo u slobod pustiti sve zatvorene Feniane.

Pešta, 20 ožujka. Ministerstvo je ustrojeno. Evo imenica novih ministarah: Bitto pridsidnik, Ghyczi financije, Bartal trgovine, Szàpàry unutarnjih, Wenckheim kod Dvora, Zichy komunicacije, Trefort nastave, Pauler pravosudja, Szende honvedah, Pejačević hrvatski ministar.

Sutra će novoimenovani ministri položiti zakletvu.

Sabor će kraljevinski odgodjen biti do na kratko doba.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

		1613	183
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 90	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 05	73 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni sajam 1860	103 70	103 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	971 —	966 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	228 —	225 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 —	111 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 40	106 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali Spisi Službeni.

Concorsi

N. 101-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

pel posto di settomaestro presso la scuola popolare generale di 2 classi a Stagno coll' annuo emolumento di fior. 300.

I concorrenti presenteranno (ove fossero già impiegati mediante la rispettiva Autorità scolastica distrettuale) al Consiglio Scolastico locale di Stagno i documenti comprovanti l' età, il luogo di nascita, gli impieghi sostenuti, la conoscenza di lingue e specialmente l' attestato di maturità, e ciò entro sei settimane dopo la prima inserzione.

Ragusa 7 marzo 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

— — — —

N. 1103 c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Maestro dirigente presso la scuola popolare di due classi a Milnà, circondario scolastico di I.a classe, coll' annuo salario di fiorini 400, l' alloggio, il soldo di funzione di fior. 100, nonchè gli eventuali aumenti quinquennali del 10 0[0.

Gli aspiranti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Milnà le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gli impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la conoscenza delle lingue del paese e la sana e robusta costituzione fisica.

I concorrenti, che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produrranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Natičaji.

Br. 101-k. u. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

na mjesto podučitelja kod dvorazredne opće pučke učione u Stonu s' godišnjem platom od 300 fior.

Natjecaoći će (ako su već u službi, priko svoje kotarske školske vlasti) predstaviti Mjesnom Školskom Vijeću u Stonu dokaznice dobi, rodnog mjesta, službe obavljene, poznavanja jezika a osobito svjedočbu zrelosti, i to za šest nedjelja poslije prvog uvršćenja.

U Dubrovniku 7 ožujka 1874

Od c. k. Kotarskoga Učioničkog Vijeća.

— — — —

Br. 1103-k. š. v. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto Učitelja upravnika kod pučke dvorazredne učione u Milni, u skulskom okolišu I razreda, s' godišnjom plaćom od fior. 400, sa stanom, sa službovnom doplatom od fior. 100, i sa možebitnim petogodišnjim doplatama po 10 na sto.

Naticatelji triba da prošnje svoje, podkripljene ispravama dokazujućim osposobljenje na učiteljstvo, možebiti obavljane službe, dobu života, misto rodjenja, poznanje jezikah zemaljskih, da su zdrava i jaka tila, mistnom skulskom Viću u Milni podnesu.

Naticatelji, koji se javnim naukom bave, triba da se priko dotične kotarske skulske Vlasti prijave.

Il concorso resta aperto per sei sittimane, dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato.

Spalato 10 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

— — — —

N. 796 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

A Lesina rimase vacante il posto di Dirigente presso quella stazione telegrafica.

Ufficiali del telegrafo, od assistenti i quali avessero subìto il prescritto esame di ufficiale, che desiderassero aspirare al detto posto, sotto condizione di trasferirsi a proprie spese, dovranno produrre le lore istanze munite della tabella di servizio fino al 11 aprile a. c. col mezzo del preposto ufficio a questa i. r. Direzione.

Zara li 13 marzo 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi dalmati.

— — — —

N. 152 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) ad un posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di Cattaro circondario di I.a classe, col salario fissato dalla legge 29 decembre 1871;

b) ad un posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe a Perasto, circondario di II classe, col salario fissato dalla suddetta legge, e l' alloggio in natura, o l' indennità corrispondente.

Chi volesse aspirare ad uno di questi due posti dovrà produrre la propria supplica, se impiegato nell' istruzione, col tramite del Consiglio scolatico distrettuale, se nò, direttamente, ai Consigli Scolastici locali di Cattaro e Perasto, corredandola con documenti comprovanti l' età, una buona morale condotta, gli studi percorsi i servizj eventualmente prestati, la perfetta conoscenza della lingua slava con ambi i caratteri, e dell' italiana pel posto *a)*, l' abilitazione a sottomaestro mediante il prescritto esame di maturità, e pel posto *b)* l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione dal presente nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 5 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

— — — —

N. 125-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 27 febbreio a. c. N. 3357-c. s. p. si apre il concorso ad un posto di Maestro presso la scuola popolare maschile di 2 classi di Orebich, circondario scolastico di prima

Natičaj je otvoren šest nedilja dana, posli pèrvog uvèršćenja u službeni list Objavitelj Dalmatinski.

U Splitu 10 ožujka 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

— — — —

Br. 796 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

U Hvaru je estalo prazno misto Upravljača kod ono telegrafičke postaje.

Telegrafički oficijali, ili pomoćnici koji su već položili naredjeni ispit oficijala, pa bi želili naticati se na misto, pod uvitom da će se ondi o svom trošku primistiti, imati će da podnesu molbe svoje, uz prilog službovne iskaznice, do 11 travnja t. g. putom nadveržene oblasti na ovo c. k. Ravnateljstvo.

U Zadru 13 ožujka 1874

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih telegr.

— — — —

Br. 152 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj:

a) na misto podučitelja kod pučke muške učione u Kotoru, okružju I.g razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871;

b) na misto učiteljice upraviteljice kod pučke ženske jednorazredne učione u Perastu, drugorazrednom okružju, sa plaćom ustanovljenom gorirečenim zakonom, i sa stanom ili naknadom dotičnog najma.

Naticatelji, ako već učitelji morati će da molbe svoje podnesu putem dotičnog školskog kotarskog Vića, ako li ne, upravo na mistna školska Vića u Kotoru i Perastu, priloživši isprave dokazujuće koliko im je godinah, da su dobrog ćudorednog ponašanja, koje su nauke izučili, koje su službe izslužili, da poznaju podpuno slavenski i talijanski jezik u obim slovim a za misto *a)* da su sposobni na misto podučitelja sa ispitom zrilosti, a za misto *b)* su sposobni na učiteljstvo kod pučkih obćih učionah.

Rok za podnešenje molbenicah ustanovlja se na šest nediljah danah od prvog uveršćenja ove objave u službenom listu pokraine.

U Kotoru 5 ožujka 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

— — — —

Br. 125-š. k. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Uslid počitane odluke od 27 veljače t. g. Br. 3357-š. p. v. otvora se natičaj na jedno misto učitelja kod pučke muške učione dvorazredne u Orebiću školskom okružju prvog razreda, sa plaćama ustano-

Digitized by Google

classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio scolastico locale, direttamente, o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l'età, la condotta morale, gli studj percorsi, l'abilitazione al magistero, la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana, i servigi prestati ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella potenti impiego.

Curzola 11 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 351-Pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito alla verificatasi vacanza del posto di consigliere edile presso la Luogotenenza della Dalmazia, viene aperto il concorso al detto posto il quale appartiene alla VII classe di rango.

Gli aspiranti dovranno far pervenire alla Presidenza della Luogotenenza dalmata pel tramite delle autorità da cui dipendono per ragione d' impiego, o di domicilio, prima dello spirare del mese di aprile p. v. le istanze di concorso corredate dai soliti documenti.

Zara li 13 marzo 1874

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

N. 879 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasero vacanti due posti d' allievo telegrafico coll' adjutum d' annui fiorini 300 nel distretto di Lemberg, e due posti di Assistente colle competenze della XI.a classe di rango 3.o grado di paga in quello di Linz.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze scritte di proprio pugno alla Direzione dei telegrafi in Lemberg entro il 13 aprile, ed a quella di Linz entro il 17 aprile a. c., col mezzo della preposta autorità qualora si attrovassero già in servizio civile o militare dello Stato, dimostrando i servizi pubblici o privati finora prestati, di aver subito con buon successo gli esami per impiegati telegrafici, di possedere la perfetta conoscenza della lingua tedesca nonchè una sufficiente della francese e di godere una buona costituzione fisica.

Gli aspiranti ai posti d' allievo del distrett di Lemberg dovranno oltreciò certificare la conoscenza della lingua polacca.

Zara li 19 marzo 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi dalmati.

N. 731 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Rimasero vacanti tre posti d' allievi telegrafici, uno a Brünn e due nel distretto d' Imsbruck coll' adjutum d' annui f: 300.

Gli aspiranti avranno da presentare le loro istanze entro il corrente Marzo, scritte di proprio pugno alla Direzione dei telegrafi in Brünn e respettivamente a Innsbruck col mezzo della preposta Autorità qualora si attrovassero già in servizio dello Stato si civile che militare, dimostrando i servizi pubblici o privati finora prestati, di aver subiti con buon successo gli esami per impiegati telegrafici, di possedere la perfetta conoscenza della lingua tedesca nonchè una sufficiente della francese, o di godere una buona costituzione fisica.

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi Dalmati

Zara 9 Marzo 1874

vljehim zakonom 29 prosinca 1871, o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

Naticatelji ima i će da prikažu dotične molbe svoje na dotično mistno školsko viće upravo, ili putem nadverženo oblasti, ako su već činovnici, i to u roku od šest nediljah danah računavši od dana prvog uvršćenja ove objave, dokazujući dobu života, ćudoredno ponašanje, izučeno nauke, uposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznavanje slavenskog i taljanskog jezika, služ'be podnešeno i druge slučajne naslove, sve to iskazano u iskarnici činovničkih moliteljah.

U Kurčuli 11 ožujka 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

Br. 351-Pr. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Pošto je ostalo prazno misto graditeljnog savitniku kod Namistništva Dalmacije, to se na isto misto, što spada VII razreda čina, otvora natičaj.

Naticatelji će morati na Pridsidništvo dalmatinskog Namistništva, putem nadverženo si oblasti, prvo neg izmine misec travanj t. g. upraviti molbe svoje uz prilog običajnih ispravah.

U Zadru 13 ožujka 1874

Od c. k. Namistničkog Pridsidništva.

Br. 879 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Ispražnjena su dva mista bèrzojavna gojenika, s uzpomoćju od fior. 300 na godinu u kotaru Lavovskom i dva pomoćnička mista s' pristojbinama XI razreda čina, u 3.m stepenu plaće u kotaru Linzskom.

Naticatelji triba da do dana 13 travnja prošnje svoju vlastitom rukom pisane upraviteljstvu bèrzojavah u Lavovu podnesu, a do dana 17 travnja o. g. podnesu jih onomu u Linzu, to priko pridstavljene Vlasti, ako su već u dèržavnoj službi gradjanskoj ili vojenoj, dokazujuć javne ili osobne službe dosad obavljane; da su s' dobrim uspihom položili ispite za bèrzojavne službovnike, da podpuno poznaju nimački jezik, i francuski dovoljno, i da su zdràva tila.

Naticatelji za gojenička mista u Lavovu triba da ošim toga posvidoče da poznaju jezik poljski.

U Zadru 19 ožujka 1874

Od c. k. Upraviteljstva dalm. bèrzojavah.

Br. 731 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Ispražnjena su tri mista berzojanih gojenikah, jedno u Bèrnu, a dva u kotaru Innsbruka, s' uzpomoću od fior. 300 na godinu.

Naticatelji triba da uz tokući ožujak prošnje svoje vlastitom svojom rukom napisane, podnesu upraviteljstvu bèrzojavah u Bèrnu, dotično i u Insbruku to priko pridstaljene Vlasti ako se već nahode u dèržavnoj službi gradjanskoj ili vojenoj; dokazujuć javne ili osebne dosad obavljana službe, da su s' dobrim uspihom položili ispite za činovnike bèrzojavne; da podpuno znadu nimački jezik, i francuski dovoljno, i da su zdrava tila.

Od c. k upravitel. dalmatinskih bèrzojavah

U Zadru 9 Ožujka 1874.

sinistra, senza timone, senza mostacchio da prova e senza pajoli.

Questo caicchio trovasi in custodia presso l' I. R. Agenzia Portuale Sanitaria di Novaglia.

Si porta ciò a pubblica conoscenza, onde il proprietario del rinvenuto caicchio possa insinuare le sue pretese entro un anno dalla pubblicazione del presente nel foglio ufficiale, mentre in caso diverso, scorso tal termine, si procederà alla sua vendita devolvendo il ricavato a chi di diritto.

Dall' I. R. Espositura Politica

Pago li 10 Marzo 1874.

N. 2976-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pel terzo incanto dei beni esecutati da Matteo Magud alli Michele e Giovanni Jalovica si fissa il dì 17 aprile p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 p. m.

Ragusavecchia 13 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 368-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara viene aperto il Concorso sopra tutta la sostanza mobile ovunque si trovi, ed immobile esistente nei dominii nei quali vige il regolamento Concursuale del 25 Decembre 1868 spettante e costituente la eredità di Illić Elia q.m Trifone morto a Zara li 17 Ottobre 1872. In Commissario Concursuale viene nominato l' i. r. Consigliere Provinciale dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara D.r Marcocchia, ed in Amministratore interinale della Massa Concursale l' avvocato D.r Giacomo Ghiglianović.

Vengono col presente eccitati tutti i Creditori del suddetto Illić Elia di comparire all' udienza che si terrà nel dì 30 Maggio p. v. alle ore 9 ant. presso questo Tribunale Provinciale, e giustificando i loro titoli creditorii, od esecutivi, colla esibizione delle prove fare la proposta sulla conferma dell' interinale Amministratore della massa, o sulla nomina di altro, o di un suo sostituto, e procedere alla nomina delle delegazione.

Tutti quelli che intendessero elevare una pretesa contro la comune Massa Concursuale quali creditori vengono col presente eccitati di insinuare i loro crediti in Giudizio perfino se pendesso una lite per i titoli stessi sia presso questo Tribunale Provinciale, ovvero presso altro Giudizio e ciò fino al giorno 13 giugno e secondo le norme del Regolamento per i concorsi a scanso dei pregiudizi nello stesso indicati, nonchè sono eccitati ad ottenere la liquidazione, e la graduazione dei crediti stessi all' udienza, e che si terrà nel giorno 27 giugno p. v. alle ore 9 ant. presso questo i. r. Tribunale Provinciale.

Ai creditori insinuati che compariranno all' udienza generale destinata pella liquidazione compete il diritto di chiamare definitivamente, a loro libera scelta, al posto di Amministratore della Massa, del suo sostituto, e dei membri della delegazione dei Creditori altre persone di loro fiducia, nelle veci di quelle che fino allora saranno state in carica.

Quei creditori, i quali non abitano nel luogo di residenza del Commissario Concursuale od in luoghi allo stesso vicini, dovranno nella insinuazione indicare un procuratore residente in Zara, chè così sia abilitato a ricevere intimazioni dogli atti successivi, mentre in caso diverso a loro spese, e pericolo verrebbe ad essi nominato un Curatore.

L' udienza fissata per il giorno 30 maggio a. c. viene in pari tempo destinata allo scopo di raggiungere il componimento indicato al § 68 del Regolamento Concursuale.

Le ulteriori pubblicazioni occorrenti in questo processo concursuale seguiranno soltanto a mezzo dell' Avvisatore Dalmato che esce a Zara.

Zara 9 marzo 1874.

N. 217-civ. 2 pub.

EDITTO.

Moriva addì 13 Aprile 1872 in Cattaro senza disposizione di ultima volontà Sofia Paucovich in Treche lasciando superstiti i fratelli Gliubimiro e Giorgio, nonchè il marito Trifone Treche. Non essendo nota la dimora Gliubimiro Paucovich q.m Gregorio, lo si diffida ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto, dimettendo la sua dichiarazione d' Erede, poichè scorso questo tempo si procederà nella ventilazione dell' Eredità in concorso degli Eredi insinuatisi, e del Notajo Lodovico Fantoni deputatogli in Curatore.

Dall' i. r. Pretura Urbana

Cattaro 14 Gennaio 1874

N. 243-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 7 aprile p. v. si terrà il terzo incanto contro Filippo Plazibat fu Giov. e consorti per la vendita del terreno vignato ed olivato nel Comune Censuario di Sasso nella località Gladnizzi, ossia Turnovaz tenuto da tre differenti coloni alla condizione del terzo, consito alle particelle catastali 1143, 1148, 1149, 1150, 1151 e 1152 fra confini riportati nel protocco d' estimo 30 agosto 1871 in tre lotti.

A. La parte sotto la particelle 1150 tenuta dal colono Marco Katalinić.

B. Idem tenuta dal colono Antonio Nado alle particelle 1143, 1145 1148 e 1149.

C. Idem tenuta dal colono Nicolò Marinović alle parficelle 1151 e 1152, oppignorato dall' i. r. Procura di finanza dalmata e stimata la porzione A fior. 186:8, la porzione B fior. 540:37 1|2 e la porzione C fior. 144:3 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quello del valore d' estimo di ogni porzione.

2. Verranno deliberate al maggior offerente le porzioni di tale terreno a prezzo anche inferiore della stima ma non però al disotto di fior. 182:88 1|2, e prima di ogni altro sarà posto all' asta il lotto B per cui non si prosegnirà nella vendita, qualora da tale lotto venisse ricavato il detto importo di fior. 182:88 1|2 v. a.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. L' esecutante Sovrano Erario sarà dispensato dal deposito del vadio in ragione del 10 p. 0|0 sul prezzo d' estimo, e così del prezzo di delibora fino all' ammontare del suo credito ed accessori, ma ogni altro obblatore dovrà depositare il predetto vadio alla commissione delegata.

Spalato 21 febbraio 1874

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Editti.

N. 242-civ. 2 pub.

EDITTO

con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Pietro e Luca Margaretić che sulla petizione prodotta in loro confronto et ll. cc. da Pietro q.m Tommaso Martinović venne fissata udienza pel' dì 28 marzo p. v. e nominato loro in curatore l' avv. D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 21).

Ragusa 26 gennaio 1874.

N. 231-civ. 1 pub.

EDITTO.

Nel giorno 1 Febbrajo a. c. dalla parte di maistro dello scoglio di Pontadura fu rinvenuto presso la spiaggia abbandonato un caicchio, colorito in verde per le alte, fondo terrarossa e catrame, lungo 10 piedi e 2 dita, largo nel mezzo 4 piedi ed un dito, con due remi, due schermi detti Niachere, uno di ottone col manico di ferro e l'altro tutto di ferro, un pezzo di barbetta da prova legato col bisognin nuovo, un pezzo di cavo vecchio dalla poppa ed un pezzo di Guardajola vecchio attaccato alla parte

Annunzi

Br. 900 1 uvèršć.

OGLAS.

Razpisuje se natičaj na službu liečnika prvenca kod zemaljske Bolnice u Zadru.

Željni se natjecati neka, kroz tri nedjelje danâ od prve uvrstbe ovog proglasa u "Objavitelj dalmatinski„ podnesu prošnje Zemaljskom Odboru, a podkriepe jih svjedočanstvi o dobi, o izuci u liečničtvu i u vidarstvu, o liečničkoj službi obavljenoj i o poznavanju jezika hrvatskoga i talijanskoga.

Napomenutiće ako bi u rodstvu sa kojim od postojećih bolničkih činovnika zemaljskih bili.

Razpisana služba nosi godišnje plaće fiorinah 525.

U Zadru 3 ožujka 1874

Za Predsjednika

Klaić.

Dr. *Niccolò Katnić* Redattore responsabile — Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 24 — Zara. — Mercoledì 25 Marzo 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 24 — U Zadru, — u Sridu 25 Ožujka 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličue pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

N.3369 NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Ap., con veneratissima sovrana risoluzione del 13 marzo corrente, si è graziosissimamente degnata di sancire la legge costituzionale votata che autorizza la leva per l'anno 1874 del contingente di 54.541 uomini per l'esercito stanziale e per la marina di guerra, e di 5.454 uomini per la riserva suppletoria pei Regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero.

Di questo contingente toccano, giusta la ripartizione fatta a senso della disposizione del § 30 della Legge militare, e comunicata coll' ossequiato dispaccio 14 corrente N. 3588-562-II dell' ecc. i. r. Ministero della difesa del paese, al Regno di Dalmazia 1045 uomini per l' esercito stanziale (marina di guerra) e 104 uomini per la riserva suppletoria.

A fornire il detto contingente sono chiamati i giovani appartenenti alle tre classi d' età costituite dai nati negli anni 1854, 1853 e 1852.

Locchè viene dedotto a pubblica notizia, con avviso che anche in quest' anno rimangono fissati i seguenti distretti di estrazione a sorte e di leva:

1. *Zara* — pel circondario giurisdizionale dell' i. r. Pretura urbana di Zara.
2. *Arbe* — pel circondario giudiziario d' Arbe.
3. *Pago* — pel circondario giudiziario di Pago.
4. *Benkovac* — pel circondario giudiziario di Benkovac e Kistagne.
5. *Obbrovazzo* — pel circondario giudiziario d' Obbrovazzo.
6. *Sebenico* — pel circondario giudiziario di Sebenico.
7. *Scardona* — pel circondario giudiziario di Scardona.
8. *Knin* — pel circondario giudiziario di Knin.
9. *Dernis* — pel circondario giudiziario di Dernis.
10. *Sign* — pel circondario giudiziario di Sign.
11. *Verlicca* — pel circondario giudiziario di Verlicca.
12. *Spalato* — pel circondario giurisdizionale dell' i. r. Pretura urbana di Spalato, e pel circondario giudiziario di Almissa.
13. *Traù* — pel circondario giudiziario di Traù.
14. *Brazza* — pel circondario giudiziario di S. Pietro della Brazza.
15. *Imoschi* — pel circondario giudiziario d' Imoschi.
16. *Metkovich* — pel circondario giudiziario di Metković.
17. *Macarsca* — pel circondario giudiziario di Macarsca.
18. *Vergoraz* — pel circondario giudiziario di Vergoraz.
19. *Lesina* — pel circondario giudiziario di Lesina.
20. *Cittavecchia* — pel circondario giudiziario di Cittavecchia.
21. *Lissa* — pel circondario giudiziario di Lissa.
22. *Curzola* — pel circondario giudiziario di Curzola.
23. *Ragusa* — per la parte insulare del rispettivo distretto capitanale.

Zara, 24 marzo 1874

I. R. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap. nel Regno di Dalmazia
Rodić G. d' A.

N.o 1008. AVVISO.

Col giorno 1 aprile 1874 verrà instituita in Sebenico una nuova vendita privata di marche e coperte da lettere, di carte di corrispondenza, di bianchette per assegni postali e di polizze di carico, con e senza rivalsa, presso il negozio di commestibili condotto da Nicolò Macale.

Zara, 18 marzo 1874.

Dall' i. r. Direzione delle poste.

N. 2212 NOTIFICAZIONE

Per impedire possibilmente i frequenti furti di animali, che avvengono nel Regno della Croazia e Slavonia, quel governo provinciale ha trovato di emanare una ordinanza, colla quale vengono introdotte delle carte di legittimazione pel trasporto d' animali in modo, che qualunque intendesse di condurre animali fuori del suo ordinario luogo di domicilio, sia sul mercato, sia in qualsiasi altro luogo per venderli, debba legittimarsi quale proprietario degli animali mediante una carta di legittimazione da rilasciarsi dal Comune o da un delegato di esso secondo la modula qui annessa.

SLUŽBENI DIO.

Br. 3369. OZNANA.

Njegovo se je C. K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo, da prepoštovanom vrhovnom odlukom izdanom 3 ožujka tek. potvrdi ustavno glasovani zakon, kojim je za kraljevine i zemlje zastupane u Cesarevinskom Vieću, za godinu 1874 uoblašćeno novačenje dotička od 54541 momka za stavnu vojsku i za bojno pomorstvo a 5454 momka za dopunitbenu pričuvu.

Po razdjelbi učinjenoj u smislu §. 30 Zakona za novačenje, a priobćenoj odlukom 14 tek. Br. 3588-562-II visokoga c. k. Ministarstva na obranu zemlje, dolazi od rečenoga dotička (dijela) na Dalmaciju 1045 momaka za stavnu vojsku (bojno pomorstvo) a 104 momka za dopunitbenu pričuvu.

Da se taj dotičak popuni pozvani su mladići pripadajući trim dobnim razredim, koje sastavljaju rodjeni godinah 1854, 1853, 1852.

Što se donosi na obćeno znanje s' opomenom, da i ove godine ostaju naznačeni sliedeći kotari ždriebanja i popisa:

1. *Zadar* — za oblastno područje c. k. gradske preture Zadarske.
2. *Rab* — za sudbeno područje Rabsko.
3. *Pag* — za sudbeno područje Paćko.
4. *Benkovaz* — za sudbena područja Benkovačko i Kistanjsko.
5. *Obrovac* — za sudbeno područje Obrovačko.
6. *Šibenik* — za sudbeno područje Šibeničko.
7. *Skradin* — za sudbeno područje Skradinsko.
8. *Knin* — za sudbeno područje Kninsko.
9. *Dèrniš* — za sudbeno područje Dèrniško.
10. *Sinj* — za sudbeno područje Sinjsko.
11. *Vèrlika* — za sudbeno područje Vèrličko.
12. *Split* — za oblastno područje c. k. gradske preture Splitske, i za sudbeno područje Omiško.
13. *Trogir* — za sudbeno područje Trogirsko.
14. *Brač* — za sudbeno područje Supetra na Braču.
15. *Imocki* — za sudbeno područje Imocko.
16. *Metković* — za sudbeno područje Metkovića.
17. *Makarska* — za sudbeno područje Makarsko.
18. *Vèrgorac* — za sudbeno područje Vèrgoračko.
19. *Hvar* — za sudbeno područje Hvarsko.
20. *Starigrad* — za sudbeno područje Starigradsko.
21. *Vis* — za sudbeno područje Viško.
22. *Korčula* — za sudbeno područje Korčulansko.
23. *Dubrovnik* — za dio otoka dotičnog načelničkog kotara.

U Zadru 24 ožujka 1874

C. K. Namistnik N. C. K. i A. V. u Kraljevini Dalmaciji
Rodić G. T.

Br. 1008. OBJAVA.

Dne 1 travnja 1874 biti će u Šibeniku ustanovljena nova privatna prodaja biligah i zamotakah za knjige, dopisnih karatah, doznačnicah i voznih policah, sa ili bez revalse, i to u dućanu jestivah dèržanom od gosp. Nikole Macale.

U Zadru, 18 ožujka 1874

Od c. k. poštarskog Ravnateljstva.

Br. 2212. OZNANA.

Da bi se po mogućnosti prepriečila kradja životine, što se često zbiva u Kraljevini Hèrvatskoj i Slavonskoj, tamošnja je pokrajinska Vlada izdala naredbu, kojom se uvodi iskaznicah za prenos tako, da ko god bi mislio iz obične stojbine svoje na pazarište, ili na koje mu drago drugo misto životinu na prodaju odagnati, taj treba da jednom iskaznicom, koju ima Obćina ili koji njezin odredjenik po ovde priloženoj obraznici izdati, iskazati se da je vlastnik životine.

Digitized by Google

Fra le altre disposizioni della predetta ordinanza si accenneranno qui quelle che più davvicino possono interessare gli abitanti continanti di questa provincia.

§ 1. Chiunque intende di condurre al mercato od in qualunque altro luogo fuori del Comune di sua pertinenza o del suo ordinario luogo di domicilio cavalli, animali bovini o suini, pecore o capre, deve possedere una carta di legittimazione pel trasporto d' animali rilasciatagli giusta l' annessa modula, e gli organi comunali sono in dovere d' invigilare, perchè ognuno che conduce dal di fuori bestiame sul mercato sia munito di una tale carta di legittimazione, poichè in caso di difetto sarà in di lui confronto da procedersi a termini del § 7 di questa ordinanza.

§ 2. I Capi comunali devono rilasciare gratuitamente le carte di legittimazione pel trasporto d' animali, e per comodo della popolazione possono a tale scopo delegare in luoghi più remoti dei fidati commissari cosicchè per quanto sia possibile in ogni parrocchia vi sussisterà un tale commissario.

§ 5. La carta di legittimazione rilasciata è di regola valida soltanto per quel mercato ovvero luogo, che vi è espressamente indicato. Soltanto qualora nelle vicine Comuni venissero tenuti più mercati contemporanei, ovvero entro lo spazio di tempo da tre a quattro giorni possono rilasciarsi carte di legittimazione valide per più mercati, ma in tal caso tutti questi mercati dovranno essere indicati nella rispettiva carta di legittimazione.

Qualora il venditore in seguito all' ottenuta carta di legittimazione non vendesse sul rispettivo mercato o luogo il bestiame indicatovi, potrà servirsi della stessa per qualunque altro mercato, sempre chè ne sia stata prolungata la validità dal Capo comunale oppure dal Commissario a ciò delegato.

§ 6. È vietata tanto la comprita quanto la vendita delle varie specie di bestiame indicate nel § 1, fuori del luogo di domicilio del venditore senza una carta di legittimazione indicante il rispettivo bestiame e rilasciata da organi competenti.

Il contravventore di questo divieto, senza pregiudizio delle disposizioni del Codice penale che eventualmente in singoli casi potessero esservi applicate, verrà punito secondo l' ordinanza ministeriale del 3 aprile 1855 (Boll. delle leggi dell' Impero dell' anno 1855 N. 61) in connessione coll' ordinanza ministeriale del 31 settembre 1857 (B. L. I. dell' anno 1857 N. 198).

In conseguenza di ciò il venditore, qualora avesse venduto tutto il bestiame indicato nella carta di legittimazione ad un solo compratore, col venduto bestiame dovrà in pari tempo cedere al compratore la rispettiva carta di legittimazione, nel quale caso, qualora la vendita abbia avuto luogo sul pubblico mercato, il Commissario del mercato, altrimenti però il competente organo comunale, dovrà iscrivervi il nome del compratore nella finca a tal uopo lasciata vacua, confermando ciò colla propria firma.

Nel caso però che il venditore non vendesse tutto il bestiame indicato nella carta di legittimazione ad un solo compratore, ma parte ad ad uno e parte ad un altro, per cui gli sarebbe impossibile di cedere a tutti questi compratori la sua carta di legittimazione sul bestiame regolarmente venduto e comprato, in tale caso sarà obbligo del rispettivo Commissario del mercato di rilasciare, se la vendita è avvenuta sul mercato giusta l' acclusa modula, ad ogni compratore per sua legittimazione un certificato di mercato sul bestiame comprato, annotando però in pari tempo questa circostanza nella rispettiva carta di legittimazione del venditore nel caso che non tutto, ma sola una parte del bestiame indicatovi fosse stata venduta e di confermarlo acciocchè anche il venditore al suo ritorno possa legittimarsi riguardo al bestiame non venduto, che deve ricondurre a casa.

Nel caso taluno comprasse sul mercato o in altro luogo del bestiame da un abitante indigeno dello stesso luogo, il quale, non conducendo il bestiame per la vendita fuori del suo luogo di domicilio, possiede la carta di legittimazione prescritta nel § 1 per cederla al compratore unitamente al bestiame venduto, nel primo caso dovrà il Commissario del mercato e nell' altro il rispettivo Capo del Comune o del luogo rilasciare un corrispondente certificato, nel quale dovranno essere indicati il nome e il domicilio del venditore e del compratore, nonchè l' esatta descrizione ed il numero del bestiame venduto rispettivamente comprato.

§ 7. Chiunque conducesse fuori del suo luogo di domicilio del bestiame indicato nel § 1 per la vendita, è obbligato a richiesta degli organi di vigilanza di esibire la sua carta di legittimazione riguardo a questo bestiame. Se non lo potesse, e fosse inoltre persona sconosciuta, nè fosse in grado in altro modo comprovare il suo diritto di proprietà sul bestiame, allora questo gli sarà tolto e custodito presso la Comune sintantochè sarà provato il diritto di proprietà sul medesimo, in pari tempo però ne sarà fatto rapporto alla preposta Autorità distrettuale.

§ 11. Questa ordinanza, colla quale del resto non vengono alterate le disposizioni dell' ordinanza 7 novembre 1872 N. 3353 relativamente all' emissione di certificati sanitarj durante la dominante epizoozia, entrerà in vigore per tutta la provincia col 15 febbraio 1874.

Queste disposizioni del Governo provinciale di Zagabria, vengono portate a pubblica conoscenza, acciocchè coloro i quali frequentassero i mercati nel Regno della Croazia e Slavonia, sia per vendere il proprio bestiame, sia per farne acquisto, abbiano ad uniformarvisi per non incorrere nelle comminate penalità.

Zara, il 14 marzo 1874

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata

Medju drugim odredbama višerečene naredbe navesti će se ovde one, koje se najbliže ticati mogu susidnih stanovnikah ove pokrajine.

§. 1. Ko god misli iz občine kojoj pripada, ili iz običue stojbine svoje na pazarište, i na koje mu drago drugo misto odagnati konjah, ili govedah, ili svinjah, ili ovacah, ili kozah, taj triba da ima jednu iskaznicu za prenos životine, po priloženoj obraznici izdanu mu, a občinski poslovači jesu dužni nadgledati, da svak, koji životinu iz koga mista goni na pazarište, pri sebi ima jednu takovu iskaznicu, jer ako je neima, postupaće se protiv njemu po §. 7 ove naredbe.

§. 2. Občinski glavari imadu iskaznice za prenos životine bezplatno izdavati, i radi udobnosti pučanstva u tu svèrhu mogu u najdalja mista poverenike izaslati, te će u svakoj župi biti, koliko je moguće, po jedan takov poverenik.

§. 5. Izdana iskaznica valja po pravilu samo za ono pazarište, ili misto, koje je naročito u njoj naznačeno. Samo onda, kad bi se u obližnjim Občinama više pazarah u isto doba, ili za vrime od tri do četiri dana dèržalo, može se izdati iskaznicah valjanih za više pazarah, ali u tomu slučaju svi ti pazari imadu se u dotičnoj iskaznici naznačiti.

Ako prodavaoc na dotičnom pazarištu ili mistu posli dobivene iskaznice nebi prodao životinu u njoj naznačenu, onda može se on istom poslužiti za koje mu drago drugo pazarište, to ako je občinski glavar, ili poverenik za to odredjen, valjanost iste produljio.

§. 6. Toliko kupnja, koliko prodaja različnih u §. 1 naznačenih vèrstah životine, vanka prodavaočeve stojbine, jest zabranjena, ako neima pri tomu iskaznice od nadležnih poslovačah izdane, koja dotičnu životinu naznačuje

Prekèršitelj ove zabrane biće po ministarskoj Naredbi, dana 3 travnja 1855 (L. Z. za Cesarevinu, od godine 1855 Br. 61) u suvezu s' ministarskom Naredbom dana 31 rujna 1857 (L. Z. za C., od godine 1857 Br. 198), pedipsan bez škode odredabah Zakonika pedipsnoga, koje bi se mogle u pojedinim slučajima uporaviti.

Iz čega posliduje ovo, da ako bi prodavaoc svu životinu u iskaznici naznačenu samo jednom kupcu prodao, on ima ovomu s' prodanom životinom ustupiti dotičnu iskaznicu, u kojemu slučaju, ako je životina na javnom pazarištu prodana, onda poverenik na pazarištu, ili inače nadležni poslovač občinski, ima u razredac iskaznice, koji je u tu svèrhu prazan, upisati ime kupčevo, i vlastitim svojim podpisom potvèrditi to.

Ako pak prodavaoc nebi svu u iskaznici naznačenu životinu samo jednom, nego nešto jednom, a nešto drugomu kupcu prodao, te svoju o redovno prodanoj i kupljenoj životini iskaznicu nebi mogao svima tim kupcima ustupiti, u tom slučaju dotični poverenik na pazarištu jest dužan, ako je na pazarištu to tako prodano, izdati svakomu kupcu radi njegova opravdanja po jednu, po priloženoj obraznici, pazarnu svidočnicu o kupljenoj životini; al' ipak ima okolnost tu naznačiti u dotičnoj iskaznici prodavaoca, to ako nije sva životina, nego jedan dio ove u istoj naznačene prodan, i potvèrditi to, neka se i prodavaoc pri povratku svom opravdati može glede neprodane životine, koju mora kući spratiti.

Ako bi ko na pazarištu, ili na drugom mistu kupio životine od koga stanovnika iz istoga mista, koji nije odagnao životinu da je vanka stojbine svoje proda, te neima iskaznice u §. 1 naredjene da je uzajedno s' prodanom životinom kupcu ustupi; onda ima poverenik na pazarištu, u pèrvom, a dotični glavar Občine ili mista, u drugom slučaju tom, izdati priličnu svidočnicu, u kojoj treba naznačiti ime i stojbinu prodavaoca i kupca, a tako i potanko opisati životinu i koliko je iste prodano te kupljeno.

§. 7. Ko god bi iz svoje stojbine životine, u §. 1 naznačene radi prodaje odagnao, jest dužan, na zaiskanje nadglednikah, pridati svoju iskaznicu glede životine te. Ako nebi mogao to učiniti, ili ako bi bio nepoznat, niti bi drugčije mogao dokazati da je životina njegova onda ima mu se ova oduzeti i kod Občine čuvati dok se nedokaže pravo svojine nad istom; ali u isto vrime valja pridstavljenu Vlast kotarsku o tom izvistiti.

§. 11. Ova Naredba, kojom se odredbe Naredbe 7 studenoga 1872 Br. 3353 odnosno na izdanje zdravnicah za vladajuće marvinske pošlice u ostalom nepoinačuju, za svu će pokrajinu stupiti u kripost na dan 15 veljače 1874.

Ove odredbe pokrajinske Vlade Zagrebačke donose se na občeno znanje, da se istima prilagode, i da u zapričene pedipse neupanu oni, koji bi radi prodaje svoje, ili nabave druge životine oblazili pazarišta u Kraljevini Hèrvatskoj i Slavonskoj.

U Zadru 14 ožujka 1874

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Digitized by Google

Modula della carta di legittimazione per trasporto d' animali al § 1 dell' Ordinanza del R. Governo provinciale li 19 gennaio 1874 N. 16658 ex 1873.

N. di protocollo	Distretto
Regno della Croazia e Slavonia	Comune
Comitato	Commissariato

CARTA DI LEGITTIMAZIONE

valevole pel mercato sottoindicato pel bestiame condotto alla vendita

Nome e luogo di domicilio		Specifica		viene condotto		Nome e luogo di domicilio	
del proprietario quale venditore	del conduttore	del numero e specie del bestiame	del colore età ed altre marche distintive del medesimo	sano e dal luogo sano N. N.	sul mercato N. N.	N. del protocollo del commissario del mercato	del compratore

Rilasciata a . . li . . . 187 . . .

(L S.) N.N.
Capo del Comune
o
Commissario a ciò delegato

In . . . li . . .
. . . . 187 . . .
(L.S.) N.N.
Commissario del mercato

Modula del Certificato di mercato al § 6 dell' Ordinanza del R. Governo provinciale 19 gennaio 1874 N. 16658 ex 1873.

N. di protocollo	Distretto
Regno della Croazia e Slavonia	Comune
Comitato	Commissariato del mercato

CERTIFICATO DI MERCATO

pel bestiame comprato sul mercato di . . . . li . . . . .

Nome e luogo di domicilio		Numero, specie e descrizione del bestiame comprato	Indicazione della carta di legittimazione del venditore posseduta relativamente a questo bestiame
del compratore	del venditore		

Rilasciata a . . . . li . . . . . 187 . . .

(L.S.) N. N.
Commissario del mercato

N. 34. **AVVISO.** 2 pub.

Si porta a pubblica notizia, che gli esami presso l' i. r. commissione esaminatrice dei maestri per le scuole popolari generali e civiche per la Dalmazia si terranno a Zara nel giorno 27 e seguente del mese di aprile p. v.

Chi vuol esser ammesso all' esame deve insinuarsi in iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice, residente nell' istituto dell' i. r. scuola di pratica in città, e dichiarare quale dei diversi esami voglia subire.

A questa insinuazione, munita di regolare bollo, devesi allegare:

a) una breve esposizione delle circostanze personali e del corso della propria educazione;

b) l' attestato di maturità riportato presso un istituto magistrale d' insegnamento;

c) la prova di un applicazione triennale nel servizio pratico della scuola, e precisamente presso una scuola pubblica o presso una scuola privata avente il diritto di pubblicità.

Coloro che non hanno percorso i loro studii in un istituto d' insegnamento magistrale devono produrre anche una fede della loro idoneità fisica.

Chi fosse stato dispensato dalla produzione di qualcuno degli allegati sub b) c), dovrà unire all' istanza il relativo decreto ministeriale.

Zara, 18 marzo 1874.

Dall' i. r. commissione esaminatrice.

Il Direttore.

D.r M. Klaić.

Obraznica iskaznice za prenos životine, pri § 1 Naredbe Kr. Vlade pokrajinske, na 19 siečnja 1874 Br. 16658 od g. 1873.

Br. zapisni	Kotar
Kraljevina Hèrvatska i Slavonska	Občina
Županija	Povereništvo

ISKAZNICA

valjana za doli naznačeno pazarište za životinu dognatu na prodaju

Ime i Stojbina		Popis		Dognata		Ime i strojbina	
vlastnika kao prodavaoca	gonjač	broja i vèrste životine	boje, dobe, i drugih osobitih biligah isto	zdrava i iz zdravoga mista N. N.	na pazarište N. N.	Br. zapisnika Poverenika na pazarišta	Kupca

Izdana u . . . . na . . . . . 187 . . .

(M.P.) N. N.
Glavar Občine
ili
Poverenik za to odredjen

U . . . na . . .
. . . . 187 . . .
(M.P.) N. N.
Poverenik na pazarištu

Obraznica pazarne Svidočnice pri § 6 Naredbe Kr. Vlade pokr. 19 siečnja 1874 Br. 16658, od g. 1873

Br. zapisni	Kotar
Kraljevina Hèrvatska i Slavonska	Občina
Županija	Poverenstvo na pazarištu

SVIDOČNICA PAZARNA

za životinu kupljenu na pazarištu . . . na . . .

Ime i stojbina		Broj, vèrsta i opis kupljene životine	Naznačenje iskaznice, koju prodavalac ima glede ove životine
kupca	prodavaoca		

Izdana u . . . . . na . . . . 187 . . .

(M.P.) N.N.
Poverenik na pazarištu

Br. 34. **OBJAVA.** 2

Javlja se da izpiti kod c. k. Izpitateljnoga Povjerenstva učitelja za obće pučke i gradjanske učione u Dalmaciji dèžat će se u Zadru dneva 27 i sliedećih d. m. travnja.

Tko traži, da ga prime na izpit, javiti će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva, koj se nalazi u zavodu c. k. viežbovne učione u gradu i prikazati kog od različitih izpitah želi podnjeti.

Ovoj prijavi, sa pristojnom biljegovinom, ima se priklopiti:

a) kratak opis života i načina, kako se je izobražavao;

b) sviedočba zrielosti, dobivena na kojem učiteljskom obrazovalištu:

c) izkaz, da je tri godine bio u praktičnoj službi školskoj, i to na javnoj kojoj učionici, ili pak na takovoj učionici privatnoj, kojoj je podieljeno pravo javnosti.

Oni koji naukah svojih nisu svršili na javnom kojem učiteljskom obrazovalištu, imadu primieti takodjer sviedočbu o fizičnoj svojoj vrstnosti.

Oprošteni od prikazanja kojeg od priloga pod *b*), *c*), moraju pridružiti dotični odpis ministarski.

U Zadru 18 ožujka 1874.

Od c. k. izpitateljnog povjerenstva.

Ravnatelj

Dr. M. Klaić.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

32. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 12 marzo corr.

Fatta la comunicazione delle petizioni e degli atti pervenuti alla Camera, si passa all' ordine del giorno: continuazione della discussione speciale della prima proposta confessionale.

Weeber (rel.) dà lettura del § 8, il quale prescrive, che l' amministrazione del culto abbia a disporre l' allontanamento dal luogo e la perdita della prebenda di quegl' impiegati ecclesiastici o possessori di prebende, i quali perdono la cittadinanza o vengono riconosciuti rei di azioni punibili per avidità di lucro o immoralità.

Chelmecki parla contro la dimissione, da parte delle autorità, dei sacerdoti che si rendono colpevoli di azioni contrarie alla moralità. L' oratore non trova adattata l' espressione "pericolo per l' ordine pubblico„ e la dice un pretesto per prender misure amministrative.

Dunajewski propone di rimettere questa proposta alla commissione affinchè essa elabori il progetto di questo paragrafo in modo da garantire i sacerdoti dall' arbitrio.

Kowalski propone l' aggiunta: "Una legge apposita determinerà la competenza e stabilirà quale debba essere l' istanza superiore in affari amministrativo-penali„.

Fux propone di rimettere in vigore quel § del codice penale, secondo il quale la condanna penale di un sacerdote porta seco la perdita della prebenda.

È accettata la chiusura della discussione generale.

Smolka (oratore generale) combatte il §, osservando, che il diritto della chiesa di scegliersi i propri servi costituisce un affare interno, e come tale non può venir regolato dallo Stato. Si vuol far apparire accettabile questo §, col dire che l' Austria è uno Stato costituzionale: qualora però si ripetesse anche dieci volte questo asserto e poi si deliberasse una tal legge, questo Stato sarebbe sempre uno Stato poliziesco. L' oratore si rivolge quindi contro il rimprovero che i polacchi, col loro contegno in questa quistione, vogliano giuocare per così dire *va banque* colle simpatie del mondo civilizzato. Ciò non può riferirsi tutto al più che alle simpatie dei tedeschi, delle quali i polacchi non ebbero neppure finora certe prove. Fu anche rimproverato ai polacchi.....

Presidente (interrompendo l' oratore) gli osserva che la quistione della simpatia o antipatia dei tedeschi per i polacchi non è qui al suo vero posto e lo prega di rimanere al § 8. (*Bravo! a sinistra*).

Smolka dice che agli altri oratori non venne vietato di entrare nel campo della discussione generale, e ch' egli, considerando perciò l' osservazione a lui diretta siccome una limitazione della libertà di parlare, dichiara di rinunziare alla parola.

Presidente respinge il rimprovero direttogli, ed osserva che quanto venne esposto dal sig. oratore appartiene realmente alla discussione generale.

Weeber (rel.) confuta le argomentazioni degli avversari.

Il § 8 viene indi accettato secondo le proposte della commissione.

I §§ 9 – 13 vengono approvati senza discussione. Al § 14,

Suess propone che abbia a suonare così: "Gli arcivescovi, vescovi e vicari vescovili amministrano gli affari interni delle chiese delle loro diocesi secondo le prescrizioni ecclesiastiche, in quanto esse non contraddicano alle leggi fondamentali dello Stato„.

Krzeczunowicz vorrebbe che non si parlasse che di leggi penali.

Fux si dichiara per la cancellazione del § 14, perchè superfluo.

Weeber (rel.) aderisce alla proposta Suess, non così a quella di Fux.

Il § 14 è accettato nella stilizzazione proposta dall' on. Suess.

Il § 15 viene approvato senza discussione.

Al § 16, il quale obbliga i vescovi a comunicare per notizia all' autorità politica provinciale le loro ordinanze, istruzioni, pastorali ecc. all' atto stesso che vengono pubblicate,

Ganahl propone, che la comunicazione segua 24 ore prima della pubblicazione. Motivando la sua proposta, l' oratore osserva, che il dogma dell' infallibilità rende necessaria questa precauzione; che il *placetum regium* esiste anche oggigiorno nella Francia, figlia prediletta della chiesa e che lo Stato deve esser posto in grado di premunirsi a tempo contro eventuali dichiarazioni di guerra.

Keil vuole che in questo § sieno ommesse le parole "per notizia„ che limitano l' attività dell' autorità politica.

Heilsberg e *Hanisch* appoggiano. — Le due proposte però, combattute dal relatore, sono respinte ed è accettata quella della commissione.

Il § 17 suona: *Qualora il governo trovasse che una disposizione ecclesiastica eccede il limite degli affari interni, potrà vietarla; ciò dovrà fare anche nel caso che ad una disposizione ecclesiastica concernente il servizio divino pubblico, si oppongano riguardi d' interesse pubblico.*

Foregger per evitare una contraddizione tra il il primo e il secondo punto propone, che nel primo alla parola "potrà„ si sostituisca l' altra "dovrà„ vietarla.

Kronawetter propone che questo § debba suonare così: "Qualora il Governo trovasse che una disposizione ecclesiastica sta in contraddizione alle leggi fondamentali dello Stato oppure ad un ordine emesso da un' autorità sulla base del § 11 della legge fondamentale 21 dicembre 1867, dovrà vietarla„.

Krzeczunowicz sostiene la proposta governativa, che è del seguente tenore: "Qualora il Governo trovasse che ad una disposizione ecclesiastica concernente il servizio divino pubblico si oppongono riguardi d' interesse pubblico, dovrà vietarla„.

Dopo breve discussione, nella quale il *ministro del culto* raccomanda la proposta governativa, viene questa elevata a deliberato.

Il § 18 suona: *Del potere d' ufficio ecclesiastico non si può far uso che verso i pertinenti alla chiesa e mai allo scopo d' impedire l' esecuzione delle legge o delle disposizioni dell' autorità, oppure per impedire il libero esercizio dei diritti di cittadino dello Stato.*

Krzeczunowicz trova inutile il §, perchè contro abusi di qualsiasi genere, vi sono le prescrizioni di polizia.

Kronawetter propone un emendamento, che non viene appoggiato.

Grocholski scorge nel § una limitazione del potere d' ufficio interno della chiesa, e vi voterà contro.

Weeber (rel.) raccomanda la proposta della commissione, che dopo alcune osservazioni del ministro del culto viene approvata.

Segue il Supplemento

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

32. Silo Komore poslanikah,

na dan 12 tek. ožujka.

Priobćivši tražbice i spise prispivše Komori, predje se na dnevni red: produljenje osobitog pretresanja pèrvoga pridloga viroispovidnoga.

Weeber (izv.) štije §. 8, koji naredjuje da uprava bogoštovja odredi da se s' mista uklone, i da izgube zadužbinu oni cèrkveni službovnici, ili posidnici zadužbinah, koji izgube dèržavljanstvo austrijansko, ili se priznadu za krive dilima pedipsnim zbog pohlepe za dobitkom, ili zbog nećudorednosti.

Chelmecki govori protiv svèrgnuću sa strane vlasti, svećenikah, koji se učine krivi dilima protivnim ćudorednosti. Govornik nenahodi da prikladuje izreka "pogibelj javnoga reda„ i veli da je to jedna izlika za poduzeti mirah upraviteljnih.

Dunajevski pridlaže, da se ovi pridlog preda poverenstvu, da isto izradi osnovu ovoga paragrafa na način kako bi se svećenici štitili od samovolje.

Kovalski pridlaže dodatak: "Jedan naročit zakon odrediće nadležnost, i ustanoviće, koji viši sud ima biti u poslovima upraviteljno-pedipsnim.

Fux pridlaže, da se opet u kripost postavi oni §. pedipsnoga zakonika, po kojemu pedipsna osuda koga svećenika, sobom nosi gubitak zadužbine.

Pristaje se na to, da se obćeno pretresanje zaverši.

Smolka (obćeni izvistitelj) protivi se §., opažujuć, da pravo cèrkve sebi birati vlastite sluge jest posal unutèrnji, i kao takov Dèržava ga nemože urediti. Radi se da ovi §. izgleda kao prihvativ, govoreć da je Austrija jedna Dèržava ustavna: ali kad bi se i deset putah promislilo na tu tvrdnju, i zatim odlučilo o tomu zakonu, ova bi Dèržava svagda bila jedna Dèržava redarstvena. Govornik se zatim obraća protiv ukoru, da Poljaci svojim ponašanjem pri ovom pitanju hoće da proigraju, tako rekuć, *va bunque* sa blagonaklonošću svita prosvićenoga. Ovo se tek odnositi može na blagonaklonost Nimacah o kojoj Poljaci ni dosad neimadoše dokazah pouzdanih. Poljacima pridbačeno je i .....

Pridsidnik (govorniku rič prekidajuć) opaža mu, da pitanje o blagonaklonosti ili neblagonaklonosti Nimacah k' Poljacima nije ovde na svomu stocu, i moli ga da ostane pri §. 8. (*Dobro! s' liva*).

Smolka veli, da drugim govornicima nebi zabranjeno stupiti na polje obćenoga pretresanja, a on s' toga promišljajuć da je opazka na njega upravljena jedno omedjašenje slobode govora, izjavljuje da ga se odriče.

Pridsidnik odbija upravljeni na njega ukor, i opaža, da koliko je gosp. govornik izložio, doisto spada u obćeno pretresanje.

Weeber (izv.) oprovèrgava razloženje protivnikovo.

§. 8 je zatim primljen po pridlogu poverenstva.

§§. 9 –13 odobreni su bez pretresanja.

Pri §. 14,

Suess pridlaže da ima glasiti ovako: "nadbiskupi, biskupi, i biskupski namistnici upravljaju unutèrnjim poslovima cèrkavah svojih biskupijah po cèrkvenim naredbama, u koliko ove neprotuslove temeljitim zakonima dèržavnim„.

Krzeczunowicz htio bi da se samo o pedipsnim zakonima govori.

Fux izjavljuje se za izbris §. 14, jer je suvišan.

Weeber (izv.) pristaje na pridlog Suessa ali ne tako na ono Fux-a.

§. 14 primljen je onako kako ga je ispravio čast. Suess.

§. 15 odobren je bez rasprave.

§. 16, koji obvezuje biskupe da znanja radi priobće pokrainskoj oblasti svoje naredbe, naputke, pastirska pisma netom ih izdaju.

Ganahl pridlaže, da priobćenje bude 24 ure prie obnarodovanja. Obrazložući svoj pridlog, govornik opaža, da dogma nepogrišivosti čini potrebitom tu pažnju; da *placetum regium* obstoji i dan danas u Franceskoj, kćeri obljubljenoj cerkve i da Deržava mora da u stanju postavljena bude da se obrani na vrime od očitovanjah boja.

Keil hoće da u ovom §.u budu ispuštane riči "znanja radi„ što ograničuju dilatnost političke oblasti.

Heilsberg i Hanisch podupiru. — Ali dva pridloga, pobijena izvestiteljem, zabačena su a primljena su ona povirenstva.

§. 17 glasi: *Kad bi vlada obnašla da naredba jedna cerkvena mimoilazi granicu unutarnjih posalah, moći će da ju zabrani; to će i učiniti morati i u slučaju kad bi se jednoj cerkvenoj naredbi tičućoj se javne službe božje, protivilo javnih obzirah.*

Foregger da izbigne protuslovje izmedju prve i druge točke, pridlaže da na prvom na misto ričih "moći će„ bude postavljeno "imati će„ da ju zabrani.

Kronawetter pridlaže da ovaj §. bude glasiti ovako: "Kad bi vlada obnašla da cerkvena naredba stoji u protivnosti sa Državnim temeljnim zakonima ili jednoj naredbi izdanoj od oblasti na temelju §. 11 temeljnoga zakona od 21 prosinca 1867, morati će da ju zabrani„.

Krzeczunovicz uzderži vladin pridlog, koji glasi ovako: Kad bi Vlada obnašla da se jednoj cerkvenoj naredbi tičućoj se javne službe božje protivi obzirah obćeg interesa, morati će da ju zabrani.

Po kratkom raspravljanju, na kom *ministar bogoštovja* preporuča vladin pridlog, ova je učinjena zaključkom.

§. 18 glasi ovako: *Uredovna cerkvena oblast* nemože da uporavljena bude nego naprama pripadnicim cerkve a nikada u sverhu da zapriči izveršenje zakonah ili naredabah oblasti, ili da zapriči slobodno izveršivanje pravah Deržavnog gradjanstva.

Krzeczunovicz nahodi da je uzaludan §. jer proti zlouporabam svake verste obstoje redarstvene naredbe.

Kronawetter pridlaže ispravak, što nije podupert.

Grocholski nahodi u ovom §.u jedno ograničenje uredovne unutarnje oblasti cerkvene i glasovat će protiva.

Weeber (izv.) preporučuje pridlog povirenstva, što je, po nikoliko opazakah ministra bogoštovja, primljen.

— Slidi dodatak.

Digitized by Google

Il § 19 suona: *Nell' esercizio del potere ecclesiastico non può adoperarsi alcuna coazione esteriore.*

Hoffer propone' un' aggiunta, che, combattuta dal relatore, rimane in minoranza, mentre viene accolta la proposta della commissione.

Il § 20 è approvato senza discussione; è accolto del pari secondo le proposte della commissione il § 21, dopo respinto un emendamento dell' onor. Razlag.

Accettato, in fine, senza discussione il § 22, la seduta è levata.

33. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 13 marzo corr.

Il *presidente dei ministri* ha inviato uno scritto, con cui partecipa la convocazione delle delegazioni per il giorno 20 aprile a. c. a Pest, e prega che si proceda all' elezione dei delegati.

Monti e consorti interpellano il ministro dell' istruzione, quali misure abbia preso per l' introduzione della lingua serbo-croata nelle scuole medie della Dalmazia?

L' ordine del giorno reca la continuazione della discussione articolata della prima legge confessionale.

Il § 23 accorda l' esecuzione politica per la riscossione di contribuzioni od altre prestazioni per iscopi ecclesiastici, imposte ai pertinenti alla chiesa, coll' adesione del governo. Ciò vale particolarmente delle competenze fisse di stola.

Il § è accettato nella redazione della commissione, meno la parola "particolarmente„ che viene ommessa dietro proposta del dep. Foregger.

Il § 24 suona: *La modificazione dell' attuale regolamento ecclesiastico di stola spetta al governo, dopo intesi i vescovi.*

Seidl motiva la seguente proposta: "Il governo viene eccitato a presentare un progetto di legge per la regolazione delle competenze di stola„.

Il paragrafo viene approvato senza discussione e la proposta Seidl verrà sottoposta a parte al trattamento costituzionale.

I §§ 25 e 26 vengono accolti senza discussione. Al § 27, che stabilisce i casi, nei quali viene accordata l' assistenza dello Stato per l' esecuzione di ordinanze e decisioni ecclesiastiche, s' impegna una lunga discussione, in esito alla quale, respinti tutti gli emendamenti, è accettata la stilizzazione della commissione.

I §§ 28 e 29 sono accettati senza discussione.

Il § 30 stabilisce: *L' organizzazione delle facoltà teologiche cattoliche verrà regolata mediante una legge speciale. Nella stessa maniera sarà stabilito in quanto lo Stato prescriva una speciale educazione per i candidati dello stato ecclesiastico.*

Insieme a questo paragrafo la commissione propone la seguente risoluzione: "L' i. r. governo viene eccitato a sottoporre, possibilmente presto, al trattamento costituzionale la legge sull' organizzazione delle facoltà teologiche cattoliche„.

Krzeczunowicz combatte il §, perchè ritiene che nessuna chiesa possa adattarsi, che i candidati dello stato sacerdotale vengono educati forse senza veruna confessione religiosa.

Egger vede con piacere che l' educazione dei candidati ecclesiastici non sia considerata siccome un affare interno della chiesa, e deplora che non sia regolata l' istruzione teologica.

Fux e *Pawlikow* propongono degli emendamenti, che combattuti dal relatore, vengono respinti, mentre si accolgono il paragrafo e la risoluzione secondo le proposte della commissione.

Il § 31 è approvato senza discussione. Al § 32 che tratta dei rapporti di di patronato,

Kronawetter propone che fino alla regolazione di questi rapporti, sieno riposte in vigore le disposizioni che vigevano prima del concordato.

La proposta è respinta e il § accettato nella redazione della commissione, insieme alla risoluzione di eccitare il governo alla sollecita presentazione di una legge, che regoli i rapporti di patronato.

I §§ 33 e 34 sono approvati senza discussione. Al § 35, che assegna all' amministrazione del culto la decisione delle controversie di patronato, i dep. *Pawlikow* e *Ryger* propongono degli emendamenti, che restano in minoranza, mentre è accettata la proposta della commissione.

Il § 36 viene combattuto da *Kronawetter*, che ne propone l' ommissione, perchè l' imposta sul culto, in esso stabilita, darebbe un tenue reddito e perchè sarebbe facile sottrarvisi col dichiararsi senza confessione.

Il § è però accettato secondo la proposta della commisione, e così pure il § 37, dopo respinta una proposta del dep. *Fux*.

I §§ 38—42 vengono accolti senza discussione e senza cangiamenti; è del pari accettato il § 43 dopo breve discussione e dopo respinta una proposta del dep. *Grocholski*.

La seduta è indi levata.

34. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 14 marzo corr.

Il *ministro delle finanze* presenta un progetto di legge concernente la continuazione della riscossione delle imposte e contribuzioni nel mese di aprile a. corrente.

Si continua la discussione della prima legge confessionale.

Il § 44 è accettato senza discussione.

Al § 45, secondo il quale l' influenza dei vescovi e dei loro rappresentanti sulla sostanza delle chiese viene stabilita con riguardo alle prescrizioni ecclesiastiche vigenti nello Stato,

Suess propone l' aggiunta: "in quanto queste prescrizioni ecclesiastiche non sieno in contraddizione colle leggi fondamentali dello Stato„.

Il § viene approvato e con esso l' aggiunta del prof. Suess.

I §§ 46—59, che trattano dei beni ecclesiastici e delle rendite delle prebende, vengono approvati secondo le proposte della commissione.

Il § 60 suona: *L' amministrazione del culto dello Stato deve sorvegliare, che gli organi ecclesiastici non oltrepassino la sfera delle loro attribuzioni ed eseguiscano le disposizioni della presente legge come pure delle prescrizioni sulla base di essa emanate dalle autorità dello Stato. A tal fine possono le autorità infliggere multe pecuniarie in misura corrispondente alle condizioni economiche, come pure applicare altre misure coercitive e pene legalmente ammesse.*

Krzeczunowicz crede che nel primo inciso sarebbe sufficiente il dire, che gli organi ecclesiastici non possono agire in modo contrario alla legge, perchè la sorveglianza su ciò è manifesto essere di spettanza dello Stato. Il secondo inciso contiene disposizioni che si sottointendono ed apparisce perciò superfluo.

§. 19 glasi ovako: *Pri izveršivanju cerkvene oblasti nemože da upotravljena bude nikakova izvanjska sila.*

Hoffer pridlaže jedan dodatak, što, pobijen kroz izvestitelja, ostaje u manjini, dočim je primljen pridlog povirenstva.

§. 20 odobren je bez rasprave; isto je po pridlozim povirenstva primljen i §. 21, pošto bijaše zabačen ispravak čast. Razlaga.

Pošto je, napokon, bez rasprave primljen §. 22, silo je zaveršeno.

33. Silo Komore poslanikah,

na dan 13 tek. ožujka.

Ministarski je pridsidnik upravio jedno pismo, kojim priobćuje sazvanje odaslanstvah za dan 20 travnja t. g. u Pešti, i moli da se prelazi na izbiranje odaslanikah.

Monti i drugovi pitaju ministra nastave, kakve je mire naredio za uvedenje serbsko-ervackog jezika u sridnjim učionama Dalmacije?

Dnevni red donosi nastavljenje učlanjene rasprave o prvom virozakonskom zakonu.

§. 23 dozvoljuje političku overhu za oterivanje prinesakah i drugih pristojbinah u cerkvene sverhe, porezah pripadajućima cerkvi, sa vladinom privolom. To valja osobito za stalne štolarske pristojbe.

Paragraf je primljen po sastavku povirenstva, izuzevši rič "osobito„ što je izostavljena na pridlog Foreggera.

Paragraf 24 glasi: *Promina sadašnjeg cerkvenog štolarskog pravilnika pripada vladi, po saslušanju biskupah.*

Seidl obrazložuje ovaj pridlog: "Ponutkuje se vlada da prikaže zakonsku osnovu za uredjenje štolarskih pristojbinah„.

Paragraf je odobren bez rasprave, a pridlog će Seidla biti naposeb podveržen ustavnom postupanju.

§. 25 i 26 primljeni su bez rasprave. Pri §u 27, što odredjuje slučajeve, u kojima je dozvoljena pripomoć Deržave pri izverŝivanju naredabah i odlukah cerkvenih, nastaje dugo raspravljanje, uslid koga, zabačeni svi ispravci, primljeno je složenje povirenstva.

§§. 28 i 29 primljeni su bez rasprave.

§. 30 ustanavlja: *Ustrojstvo katoličkih bogoslovnih fakultetah biti će uredjeno osobitim zakonom. Na isti će način ustanovljeno biti u koliko Deržava naredjuje osobito naobraźavanje za kandidate cerkvenog staleža.*

Sa ovim paragrafom povirenstvo predlaže slideću rezoluciju: "Pozvana je c. k. Vlada da, ako je moguće na skoro, podvergne ustavnom postupanju zakon o ustrojenju katoličkih bogoslovnih fakultetah„.

Krzeczunowicz pobija §. jer derži da se nijedna cerkva nemože sklonuti, da kandidati svećeničkog staleža budu naobraženi valjda bez ikakvog viroispovidanja.

Egger veseljem vidja, da naobražavanje cerkvenih kandidatah nije smatrano kao unutarnji posao cerkve, i žali što nije uredjena bogoslovna nastava.

Fux i Pawlikow pridlažu nikih ispravakah; ali su pobijeni od izvestitelja, te su zato zabačeni, dočim Komora prima paragraf i rezoluciju onako kako ih je povirenstvo sastavilo.

§. 31 odobren bez rasprave. Pri §. 32 što se tiče patronatskih odnošajah.

Kronawetter pridlaže da do uredjenja ovih odnošajah, budu na novo u kripost postavljene naredbe koje obstojavaše prie konkordata.

Pridlog je zabačen a primljen je §. po sastavku povirenstva, ujedno sa rezolucijom da bude pozvana Vlada da na skoro prikaže zakon, kojim da su uredjeni patronatski odnošaji.

§§. 33 i 34 odobreni su bez rasprave. Pri §.u 35, koji doznačuje bogoštovnoj upravi odlučivanje u patronatskim raspravama, poslanici *Pawlikow i Ryger* predlažu nekih ispravakah, što ostaju pri manjini, dočim je primljen predlog povirenstva.

§. je 36 pobijen od *Kronawettera*, koji pridlaže da bude ispušten, jer bi bogoštovni porez, u njemu odredjen, davao slab prihodak i jer bi lako bilo izbignuti istom očitujući se bez vire.

Ali je §. primljen po pridlogu povirenstva, pa isto tako i §. 37, pošto bijaše zabačen jedan pridlog posl. *Fux-a.*

Paragrafi 38-42 primljeni su bez rasprave i bez prominah; isto je primljen i §. 43 po kratkom raspravljanju i pošto bijaše zabačen jedan pridlog poslanika *Grocholschi.*

Silo je zatim završeno.

34. Silo Komore poslanikah,

na dan 14 tek. ožujka.

Ministar financijah prikazuje zakonsku osnovu tičuću se nastavljenja oterivanja porezah i prinesakah kroz misec travanj t. g.

Nastavlja se rasprava prvog cerkvenog zakona.

Primljen je bez rasprave §. 44.

Pri §.u 45, po kojemu je upliv biskupah i njihovih zastupnikah na cerkvena dobra ustanovljen s obzirom na cerkvene naredbe obstojeće u Državi.

Suess pridlaže da bude dodano: "u koliko ove cerkvene naredbe nisu i nesudaraju sa državnim temeljnim zakonima„.

Primljen je §. a s' njim i dodatak prof. Suess-a.

§§. 46–59, što se tiču cerkvenih dobarah i redovinskih prihodakah, odobreni su po pridlogu povirenstva.

Paragraf 60 glasi: *Bogoštovna deržavna uprava mora nadzirati, da cerkveni organi ne mimoidju svoj dilokrug i da verše propise ovoga zakona kao takodjer i propise na temelju istog izdane od deržavne oblasti. U tu sverhu mogu oblasti nametnuti novčanih globah surazmirno ekonomičnom stanju, kao takodjer upotraviti druge usilne mire i kazni zakonom pripuštane.*

Krzeczunowicz derži da bi u prvoj stavci bilo dosla reći, da cerkveni organi nemogu raditi na način protivan zakonima, jer da je očito da Deržavi pripada nadziranje nad tim. Druga stavka saderžava naredabah koje se već po sebi razumiju pa se zato suvišnim pokazuje.

Digitized by Google

Kowalski, con riguardo alla mancanza di una disposizione legale, che regoli la commisurazione delle pene e delle multe, propone la seguente risoluzione: "L' i. r. governo viene eccitato a disporre l' opportuno, perchè nella sfera d' attribuzione della corte amministrativa di giustizia vengano compresi anche gli affari regolati dalla presente legge„.

Kaczala dice che la sorte del progetto di legge è già da lungo decisa, non già dai discorsi tenuti, ma bensì dall' aritmetica del regolamento elettorale. (*Greuter*: *bravo!*) Il § 60 rimette al puro arbitrio dell' amministrazione l' esecuzione della legge. Questo è il criterio di uno Stato poliziesco e non di uno Stato che si basa sul diritto. L' oratore ritorna alla discussione generale e viene richiamato all' argomento dal secondo vicepresidente, che nel frattempo ha assunto la presidenza. (*Continua.*)

Interno.

Vienna, 17 marzo. La *Presse* smentisce che il conte Andrassy, in occasione del convegno di Pietroburgo, abbia diretta una circolare alle Potenze estere. Nei circoli diplomatici ignorasi altresì completamente l' esistenza d' una supposta analoga circolare del principe Gortschakoff.

— 18 marzo. S. M. l' Imperatore conferì la croce di commendatore dell' ordine di Francesco Giuseppe ai professori dell' università: Berner in Berlino, Heinze in Heidelberg, Ossenbrügger in Zurigo, per i loro apprezzati pareri sui progetti di leggi penali austriache e sul regolamento di procedura penale.

La *Gazzetta di Vienna* pubblica la legge sul contingente di reclute pel 1874.

— 19 marzo. Nella seduta di ieri del Consiglio d' amministrazione dell' Istituto di credito fondiario venne presentato il bilancio, dal quale risulta la perdita della riserva e degli utili del 1873. Dal fondo di garanzia di 9 milioni verrà presa una somma relativamente ristretta.

Praga, 17 marzo. Quì si sta formando un comitato centrale, il quale intende organizzare per l' anno prossimo un pellegrinaggio a Costanza. Questo comitato ha contemporaneamente in vista di celebrare annualmente una festa commemorativa di Giovanni Huss.

Pest, 17 marzo. Il *Lloyd* di Pest annunzia, che le leggi confessionali non formeranno punto oggetto di spiegazioni colla Santa Sede. — Una lettera autografa del Papa all' Imperatore fu comunicata dall' Imperatore al ministro degli esteri.

Estero.

Venezia, 19 marzo. Il Principe Leopoldo e la principessa Gisella di Baviera, sono quì giunti nel più stretto incognito.

Parigi, 17 marzo. I legittimisti hanno l' intenzione d' interpellare Broglie per avere permesse le dimostrazioni bonapartiste.

— *L' Univers*, ricomparso alla luce, pubblica uno scritto del Papa, in risposta alla lettera di Veuillot, nel quale dice, che i più accaniti nemici della chiesa con maggior sollecitudine verranno trascinati sulla via dell' ingiustizia e della rovina.

Un altra lettera del Papa, felicita il giornale *Le Monde*.

— 20 marzo. Mac-Mahon diresse uno scritto a Broglie, col quale approva completamente il discorso da esso tenuto all' Assemblea, e dichiara essere perfettamente esatta la difinizione data da Broglie del settennato, per cui era superflua ogni altra interpretazione.

Berlino, 18 marzo. Il consiglio federale accettò a grande maggioranza la legge secondo le note proposte della Commissione giudiziaria sulla perdita del diritto di pertinenza allo Stato degli ecclesiastici condannati.

Lo stato di salute del principe Bismarck non si è essenzialmente cangiato da ieri. Le forze aumentano lentamente; la gotta sembra essere la causa delle sue sofferenze.

Berlino, 19 marzo. Si ritiene sicura la carcerazione dell' arcivescovo di Cologna.

Londra, 19 marzo. Il parlamento venne aperto con un discorso del trono della Regina, nel quale viene messo in rilievo ch' essa nulla trascurerà per ottenere che venga mantenuta la pace europea e si compiano gli obblighi internazionali facendo uso di quell' influenza che deriva dalle amichevoli relazioni con tutte le altre potenze. Nel discorso si accenna al matrimonio del Principe di Edimburgo che viene ritenuto un pegno di amicizia fra l' Inghilterra e la Russia. Si esterna la speranza che la spedizione contro gli Ascianti avrà per effetto di stabilire le cose in modo più soddisfacente sulle coste dell' Africa occidentale; si deplora la carestia nelle Indie, ad alleviare la quale il Governo indiano venne incaricato di agire senza risparmio. Nel discorso si accenneranno i progetti di legge che verranno presentati al Parlamento.

Nuova-York, 17 marzo. Si annunciano da Messico gravi disordini. Il popolo istigato da preti uccise un pastore americano e ne saccheggiò l' abitazione. Molti preti furono arrestati.

Notizie locali e provinciali.

A sollievo degl' indigenti in Dalmazia pervennero a S. E. il signor Luogotenente i seguenti importi:

mediante la redazione del *Nazionale* fior. 34:50 raccolti nella Croazia;

mediante la redazione del *Neuigkeits-Welt-Blatt* di Vienna, f. 15, secondo la seguente specifica: Da Gmunden, un nobile filantropo col motto "Il beneficio rende censi„ f. 10; Augusto ed Emilia K. f. 1; F. ed J. f. 1; signora G. fior. 2; signor. F. K. f. 1;

mediante il signor Bernardo de Costa-Rossetti di Graz secondo la seguente (V) specifica: E. D. f. 6; A. B. f. 1.; F. J. sol. 75; sig. parroco A. G. f. 4; L. J. f. 1; "per amore a Gesù„ f. 1 in argento; sig. parroco D.r Lehmann di Riegersburg (Stiria) f. 5; anonimo f. 1; H. L. Felberbauer, decano f. 5; A. ed H. in Pichl (Stiria) f. 1:30; C. K. colla speciale disposizione, che l' importo sia dal sig. Luogotenente affidato per la distribuzione *ad un curato* di sua scelta, f. 50; spediti al sig. Costa-Rossetti dall' amministrazione del *Volksfreund* di Vienna e da questa raccolti in seguito alla riproduzione di un estratto dell' appello del detto signore, in tutto f. 98, dei quali f. 50 elargiti dal sig. conte Ladislao Pergen, ed i rimanenti f. 48 da diversi benefattori anonimi; — complessivamente f 173:05 in banconote e f. 1 in argento;

mediante la redazione dell' *Avvisatore dalmato* lire italiane 7, consegnatele dal sig. cav. P. Bratanić, r. agente consolare italiano in Zara, ed a lui pervenute a favore dei villici di Dragove dai seguenti signori: cap. Eug. Nisi l. 2; padroni C. Pulcini, G. Fabiani, T. Pompilio e M. Colonnello, ciascuno lire 1.

Essendosi compiuto nel giorno 23 corr. il 25. anniversario del regno di Sua Maestà Vittorio Emanuele II Re d' Italia, una commissione delegata da questa colonia italiana, umiliò alla Maestà Sua, a mezzo del r. agente consolare signor

---

Kowalski, s obzirom na pomanjkanje jedne zakonite naredbe, koja da uredjuje odmirivanje kazni i globah, pridlaže ovu rezoluciju: "Pozvana je vlada da shodna naredi, da u dilokrugu sudbenog administrativnog dvora budu uvéršteni i poslovi uredjeni ovim zakonom„.

Kaczala da je sudbena zakonska osnova već od davna udešena, ne kroz govore deržane, dali računicom izbornog pravilnika. (*Greuter*: *dobro!*) §. 60 dozanačuje jedinoj samovolji administracije izveršivanje zakona. Ovo je kriterium policajne Deržave a ne Deržave koja se temelji na pravu. Govornik se povraća na obće raspravljanje, pa ga na red poziva drugi podprisidnik, koji je medjutim na pridsidništvu. (*Slidi.*)

Naša zemlja.

Beč, 17 ožujka. *Presse* oprovergava vist da je knez Adrassy, prigodom sastanka u Petrogradu, upravio okružnicu na inostrane velevlasti. U krugovim se diplomatičkim takodjer nezna baš da obstoji neka tobožna nalična okružnica principa Gortschakoffa.

— 18 ožujka. Nj. Vel. Cesar podilio je križ komendatora reda Franje Josipa sveučilištnim profesorima: Berner u Berlinu, Heinze u Heidelbergu, Ossenbrügger u Zurigu, za njihova vridna mnenja o kaznenim zakonskim osnovama austriskim i o pravilniku kaznenoga postupnika.

Bečke Novine proglašuju zakon o kontingentu momakah za god. 1874.

— 19 ožujka. Na jučerašnjem silu što je deržalo viće upraviteljstva veresijonskog gruntovnog zavoda bijaše prikazan račun, iz kojega proizlazi da bijahu izgubljeni pričuva i koristi od god. 1873. Iz jamčevne zaklade od 9 milionah biti će uzeta svota odnosno malena.

Prag, 17 ožujka. Ovdi se sastavlja sredotočni odbor, koji kani udesiti za dojduću godinu jedno putovanje do u Kostancu. Ovaj odbor imade u ista doba nakanu da svake godine svetkuje uspomenu Ivana Hussa.

Pešta, 17 ožujka. Peštanski *Lloyd* javlja, da konfesionalni zakoni neće do nikakovih tumačenjah dovesti sa Sv. Stolicom. — Jedno vlastoručno pismo pape na Cesara bijaše priobćeno od Cesara ministru izvanjskih posalah.

Inostranstvo.

Mletci, 19 ožujka. Bavarski Princip Leopold i Princesa Gizela, dodjoše ovdi u najvećoj skrovitosti.

Pariz, 17 ožujka. Legitimiste imadu namiru da interpeliraju Broglie na to što je dopuštio bonapartističke izkaze.

-- *Univers*, opet na vidilo izašavši, izdaje jedno pismo Pape, u odgovor na knjigu Veuillot-a u kojemu kaže da će neprijatelji cerkve većom berzinom biti povučeni na putu nepravde i propasti.

Drugo pismo papino čestita novinam *Le Monde*.

— 20 ožujka. Mac-Mahon je upravio na Broglie jedno pismo, kojim podpuno odobrava govor što je on deržao na Skupštini, i veli da je sa svim točna deficija koju je Broglie dao settenatu te da zato bijaše suvišno svako drugo tumačenje.

Berlin, 18 ožujka. Federalno je viće velikom većinom primilo zakon po poznatim pridlozima sudbenog povirenstva o gubitku prava deržavne pripadnosti od strane osudjenih svešteniках.

— Zdravstvena stanje principa Bismarcka nije se jučer bitno prominilo. Po malo se u snazi kripi; čini se da je guta ozrok njegova bolovanja.

— 19 ožujka. Derži se da je sigurno da će Kolonjski nadbiskup biti zatvoren u tamnicu.

London, 19 ožujka. Skupština bijaše otvorena sa jednim pristolnim govorom Kraljice u kom je osobito naglašeno to da ona neće ništa izostaviti za doći do toga da bude uzderžan evropejski mir i da se izverše medjunarodne dužnosti uporavljajući onaj upliv koji proiztiče iz prijateljskih onošajah sa svim ostalim vlastima. U govoru se spominje ženidba Principa Edimburškog koja se derži kano jemstvo prijateljstva izmedju Englezke i Rusije. Očituje se uzdanje da će spedicija protiva ašiantima imati poslidkom to da će stvari biti ustanovljene na dovoljniji način na obalam zapadne Afrike; žali se nestašica u Indiam, kojoj da se na put stane bijaše pozvana Indianska Vlada da ništa neprištedi. U govoru će spomenute biti zakonske osnove koje će biti prikazane na skupštinu.

Nova-Yorck, 17 ožujka. Iz Meksika javljaju da ima velikih neredah. Narod poucken od popovah ubio je amerikanskog jednog pastira i porobio mu stan. Mnogi popovi bijahu zatvoreni.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U pomoć gladnikah u Dalmaciji stigoše N. P. gospodinu Namistniku i slideći iznosi:

kroz uredništvo *Narodnoga lista* fior. 34:50 sakupljeni u Hervackoj;

kroz uredništvo bečkih novinah *Neuigkeits-Welt-Blatt* fior. 15, po ovoj izkaznici: Iz Gmundena, plemenit dobročinac sa motom „dobročinstvo donosi dobitakah„ f. 10 August i Emilia K. f. 1; F i J. f. 1; gospodja G. f. 2; gospodin F. K. f. 1;

kroz gospodina Bernarda pl. Costa-Rossetti iz Graca, po ovoj (V) iskaznici: E. D. f. 6; A. B. f. 1; F. J. n. 75; gosp. župnik A. G. f. 4; L. J. f. 1; „za ljubav Isusu" f. 1. u srebru; gosp. župnik D.r Lehmann pl. Riegersburg (Štajerska) f. 5; nepoznani f. 1; H. L. Felberbaur, dekan f. 5; A i H u Pichlu (Štajerskoj f. 1:30; C. K. sa osobitom naredbom da svota bude od gospodina namistnika povirena za razdilbu *jednom župniku* po njegovom izboru, f. 50; poslano gospodinu pl. Costa-Rossetti od upraviteljstva *Vaterlanda* bečkog i od ovog sakupljeno uslid izdanja jednog izvadka od proglasa rečenog gospodina, u sve fior. 98, od kojih fior. 50 darovanih od gosp. kneza Vladislava Pergena, a ostalih 48 od više nepoznatih dobročinacah; — svega fior. 173:05 a bankam a fior. 1 u srebru;

kroz uredništvo *dalmatinskog Objavitelja* talijanskih lirah 7, što mu je predao gosp. konzularski talijanski poslovać u Zadru, i njemu stignuvše u korist Dragovski seljanah od gospode: kap. Eug. Nisi l. 2; parun C. Pulcini, G. Fabiani, F. Pompilio i M. Colonnello, svaki po 1 liru.

Pošto je dne 23 tek. završila 25 godina od kraljevanja Njegovog Veličanstva Viktora Emanuela II kralja Italije, jedno povirenstvo odaslano od ove talianske naselbine, podasterlo je Njegovom Veličanstvu, kroz kr. konzularskog

Digitized by Google

Pietro cav. Bratanić, un devotissimo indirizzo di omaggio e felicitazione per sì fausta ricorrenza.

Il r. vessillo italiano sventolava in detto giorno sull' edificio consolare.

Rileviamo inoltre che un anonimo, prendendo parte alla gioia di questa lieta commemorazione, dedicò l' importo di fior. 5 ad incremento del fondo della locale associazione italiana di beneficenza.

Sua Signoria illustrissima e reverendissima Monsignor

Giorgio Duboković,

Vescovo di Lesina, Dottore in S. Teologia, Assistente al Soglio pontificio, Socio dell' Accademia della Religione cattolica di Roma, Preside della pubblica Beneficenza,

mancò ai vivi addì 21 corr. alle ore 6 1|2 p. m.

Modello del pastore cristiano, esempio venerando di ogni più rara virtù, nella *carità* compendiò tutta la modesta sua vita e profuse tesori di affetti e beneficenze, che santa e indimenticabile per ognuno renderanno la sua memoria.

Sappiamo che S. E. il sig. Luogotenente, appena avuta notizia del triste avvenimento, inviò telegraficamente le sue condoglianze al reverendissimo provicario vescovile Mons. Stefano Simniatti, che ebbe a comunicargliela, ed incaricò il sig. capitano distrettuale di Lesina di rappresentarlo ai solenni funerali, che doveano aver luogo oggi 25 marzo.

Deodato-Maria Purga,

i. r. consigliere d' appello emerito,

compì la sua vita intemerata e laboriosa nel giorno 22 marzo corr. alle ore 9 a. m nell' età d' anni 73.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 21 marzo. La Camera dei deputati ultimò la discussione del *budget* per i ministeri dell' interno e della difesa del paese, nonchè di parecchi titoli del *budget* per il 'ministero del culto e della istruzione.

La risoluzione proposta dal dep. Wedl, di separare l' azienda del culto dal ministero dell' istruzione, fu rimessa alla commissione per il bilancio.

Il dep. Pavlinović propose l' approvazione dell' importo preliminato dal governo per nuove costruzioni in Dalmazia. I dep. Lapenna e Vitezić appoggiarono la proposta, mentre i dep. Rödler e Brestel l' oppugnarono. Il ministro Stremayr difese la proposta del governo, ma nella votazione fu accettata quella della commissione.

Vienna, 21 marzo. Il *Vaterland* dimostra, come mediante la riforma elettorale sia stato creato uno stato di cose tale, che fa apparire quasi impossibile un passaggio al sistema federalistico, nelle forme costituzionali.

Vienna, 22 marzo. L' imperatore sanzionò la legge concernente l' esenzione dalle imposte delle costruzioni nuove, addizionali e ricostruzioni.

L' odierna *Wiener Zeitung* reca le nomine del conte Francesco Zichy ad ambasciatore a Costantinopoli, dell' attuale ministro-residente nella China barone Calice ad agente diplomatico e console generale a Bucarest, nonchè del fu direttore generale dell' esposizione mondiale barone de Schwarz-Senborn ad inviato presso gli Stati uniti.

Vienna, 23 marzo. Oggi, ventesimoquinto anniversario della battaglia di Novara e del conferimento dell' ordine di Maria Teresa al maresciallo Arciduca Alberto, l' Imperatore onorò di una visita Sua Altezza e le diresse uno scritto di congratulazione.

La Camera dei deputati rimise ad una commissione di 15 membri la proposta risguardante l' istituzione di una Dieta speciale per il Tirolo meridionale.

Pest, 21 marzo. Oggi seguì la prestazione del giuramento da parte dei membri del nuovo gabinetto.

Pest, 23 marzo. Nell' odierna seduta della Camera dei deputati il nuovo ministro-presidente Bitto sviluppò il programma del governo. Gettando uno sguardo retrospettivo sulle cause delle attuali deplorabili circostanze e sulla storia dell' origine del nuovo gabinetto, il presidente dei ministri designò siccome còmpito principale dell' attività del nuovo ministero il miglioramento delle gravi condizioni finanziarie ed economiche, e, quale prima condizione a ciò, l' introduzione di riforme per semplificare l' apparato amministrativo e ristabilire l' equilibrio. Il governo si darà inoltre premura di non impedire il lavoro legislativo col portare in campo delle quistioni, che non vi appartengono, e di evitare scissure. A tal scopo il presidente dei ministri invocò l' appoggio di tutti indistintamente i partiti.

Vienna, 24 marzo. La Camera dei deputati discusse, in una seduta di sei ore, la partita del bilancio concernente l' Università d' Innsbruck; respinse, per appello nominale, la proposta del dep. Beer di comprendere nello straordinario gli emolumenti per i professori della facoltà teologica di detta Università, come pure le cifre minori proposte dal dep. Kopp e dalla commissione, accettando invece l' intera somma pre-

poslovača gosp. Petra vit. Bratanića, najsmirniju Andresu počitanja i čestitanja tom veselom prigodom.

Kr. barijak talijanske vijaše se tog dana na konzularskoj sgradji.

Doznajemo takodjer da je nepoznati niti učestvujući u radost te lipe uspomene, naminio svotu od 5 fiorinah u povećanje zakiade mistnog dobrotvornog talijanskog družtva.

Prisvitli i pripoštovani gospodin

Juraj Duboković,

Hvarski biskup, Doktor u Sv. bogoslovju, Pomoćnik kod papinske stolice, član rimske Akademije katoličkog virozakona, Pridsidnik javnog dobrotvornog zavoda,

umro je dne 21 tek. u 6 1|2 po p.

Izgled kršćanskog pastira, krasno ogledalo svake najlipše kriposti, u *ljubavi* je proživio sav skromni život svoj i izdao je blaga blagorodnosti i dobročinstva svoga, koja će svetom i nezaboravnom učiniti uspomenu njegovu.

Znamo da je preuzvišeni gospodin Namistnik, netom je dobio žalostnu vist, upravio telegrafom sažalenja svoja prepoštovanom biskupskom provikaru gosp. Stipanu Siminiatti, koji mu je vist tu priobćio, i da je naložio gosp. kotarskom poglavaru Hvarskom da ga zastupa kod sprovoda, što je imao biti dana 25 ožujka.

Božidar-Maria Purga,

c. k. prizivni savitnik u miru

dovršio je svoj pošteni i radeni život dne 22 ožujka tek. u 9 satih pr. p. u 73 godini života.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 21 ožujka. Poslanička je Komora doveršila raspravljanje o potrošniku za ministerstva unutarnjih posalah i obrane zemlje, pa i više naslovah potrošnika za ministarstvo bogoštovja i nastave.

Rezolucija koju je pridložio posl. Wedl, da razdili upravu bogoštovja od ministerstva nastave bijaše predana povirenstvu za predračun.

Poslanik Pavlinović pridlaže da budu odobrene svote predračunane od Vlade za nove zgradje u Dalmaciji. Poslanici Lapenna i Vitezić podupriše pridlog, dočim ga poslanici Rödler i Brestel pobiše. Ministar je Stremayr obranio Vladin pridlog, ali pri glasovanju bijaše primljen pridlog povirenstva.

Beč, 21 ožujka. *Vaterland* dokazuje, kako bijaše izbornom reformom stvoreno tako stanje stvarih koje čini da se mal da ne nemogućnim pokazuje prelazak u federatističku sistemu, u ustavnoj formi.

Beč, 22 ožujka. Cesar je potverdio zakon tičući se oprosta od poreza za zgradje nove, dodatne i pregradjenja.

Današnja *Wiener Zeitung* donosi da je knez Franjo Zichy imenovan odaslanikom u Carigradu, sadašnji stolujući-ministar u Kini baron Calice diplomatičkim poslovačem i generalnim konzulom u Bukareštu, pa i bivši obći upravitelj svitske izložbe barun pl. Schwarz-Senborn odaslanikom kod sjedinjenih Državah

Beč, 23 ožujka. Danas, dvaestipeti spomendan bitke kod Novaro i podiljenja reda Marije Terezije Nadvojvodi Albrechtu, Cesar je počastio positom Njegovu Visost i upravio jedno čestitateljno pismo.

Poslanička je Komora poslala jednom povirenstvu od 15 članovah pridlog tičući se ustanovljenja jednog osobitog Sabora u južnom Tirolu.

Pešta, 21 ožujka. Danas su položili zakletvu članovi novog kabineta.

Pešta, 23 ožujka. Na današnjem silu poslaničke Komore novi ministar-pridsidnik Bitto razvio je vladin program. Obazirući se na uzroke sadašnjeg žalostnog stanja i na povist potečenja novog kabineta, ministarski je pridsidnik označio kao poglavitu sverhu radinosti novog ministerstva poboljšanje jadnog financijalnog stanja, i kao prvi uvit tomu, uvedenje prominah za učiniti jednostavnijim administrativni sustav i na novo postaviti ravnovisje. Vlada će se opet starati da ne zapriči zakonodavnu radju donoseći na polje pitanja koja u to ne idju, i da izbigne razcipkivanje. U tu se je svrhu ministarski pridsidnik utekao podpori svih stranakah bez razlike.

Beč, 24 ožujka. Komora poslanikah šest urih vijeća je o stavki razmere glede Sveučilišta u Innsbruku; pozovom poimence odbila pridlog posl. Beera da se u izvanredni proračun obuzmu plaće za profesore bogoslovnoga zbora rečenoga Sveučilišta, a tako i manje brojke od posl. Koppa i od poverenstva pridložene; a naprotiv primila cilu pridtečnu svotu od vlade pridloženu; zatim odbila od poverenstva pridloženu

Digitized by Google

liminata dal governo; rigettò inoltre la risoluzione proposta dalla commissione, di sopprimere la facolta teologica d' Innsbruck, come pure l' altra risoluzione proposta dal dep. Beer concernente la riorganizzazione della medesima. Nel corso della discussione il ministro Stremayr accentuò l' obbligo del governo di conservare la facoltà teologico-cattolica d' Innsbruck, contro la soppressione della quale la Giunta provinciale del Tirolo ebbe ad elevare eccezioni. Il ministro Unger pose in rilievo come presso quella facoltá possano essere nominati a professori anche altri sacerdoti fuori dei gesuiti.

Vienna, 24 marzo. Un autografo sovrano convoca le delegazioni a Pest per il giorno 20 aprile p. v.

Pest, 24 marzo. Nella Camera dei deputati, il ministro delle finanze Ghyczy svolse il suo programma finanziario che fu accolto con applausi; dichiarò che la riduzione delle spese sarà il primo cómpito del governo, allo scopo di migliorare le condizioni, e che si avrà di mira a serbare coll' altra metà dell' Impero quel maggior possibile accordo ch' è tracciato dalla base di diritto dello Stato; escluse la possibilità di recare qualsiasi alterazione alle diggià riconosciute disposizioni del componimento; fece, in fine, dipendere la quistione delle riforme dal ristabilimento dell' equilibrio, al quale anzi tutto sarà rivolta la sua attività.

Bela Perczel fu nominato presidente della Camera dei deputati.

Ambedue le Camere eleggeranno giovedì la delegazioni.

L' ambasciatore Zichy parte il 15 aprile per Costantinopoli.

Parigi, 24 marzo. Annunziano al *Moniteur* da Madrid, essere ristabilita la monarchia costituzionale sotto Alfonso, e divisarsi per intanto una reggenza.

odluku da se bogoslovni zbor Insbrukski ukine, tako i drugu od posl. Beera pridloženu odluku glede preuredjenja istoga. Ministar Stremayr izrekao je pri vićanju, da je vlada dužna uzdèržati bogoslovno-katolički zbor u Innsbruku, protiv ukinuću kojega pokrajinski Odbor Tirolske iznimakah podiže. Ministar Unger metnuo je u izgled to, kako kod onoga zbora mogu se imenovati profesorima i drugi svećenici vanka Isusovacah.

Beč, 24 ožujka. Jedno vèrhovno vlastoručno pismo saziva odaslanstva u Peštu za dan 20 dojd. travnja.

Pešta, 24 ožujka. U Komori poslanikah ministar financijah Ghyczy rastumači svoj proslov financijalni, i primljen bi s' pohvalama; izjavi da smanjenje trošakah biće pèrvi zadatak vladin da se stanje poboljša, i da će se gledati na to, da se s' drugom polovinom Cesarevine koliko više moguće udèrži sloga, koja je pravnim dèržavnim temeljom obiližena; izuzamši mogućnost, čim bi se koje mu drago poinačenje već zapoznatim odredbama nagodbe primilo; napokon, učini da pitanje o preinakama zavisi od povraćenja ravnoteže u prijašnje stanje, na koje će on prije svega obratiti radinost svoju.

Bela Perczel naimenovan je pridsidnikom Komore poslanikah.

Obe će Komore u četvèrtak izabrati odaslanstva.

Poklisar Zichy na dan 15 travnja otičiće put Carigrada.

Pariz, 24 ožujka. Navišćaju dnevniku *Moniteuru* iz Madrida, da je ustavna monarkija obnovljena pod Alfonsom, i da se medjutim misli na jednu regenciju.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	1613	183
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 90	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 05	73 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	103 70	103 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	971 —	966 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	228 —	225 25
Corso dei Cambi della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 —	111 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 40	106 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Editti.

N. 243-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 7 aprile p. v. si terrà il terzo incanto contro Filippo Plazibat fu Giov. e consorti per la vendita del terreno vignato ed olivato nel Comune Censuario di Sasso nella località Gladnizzi, ossia Turnovaz tenuto da tre differenti coloni alla condizione del terzo, censito alle particelle catastali 1143, 1148, 1149, 1150, 1151 e 1152 fra confini riportati nel protocco d' estimo 30 agosto 1871 in tre lotti.

A. La parte sotto la particollo 1150 tenuta dal colono Marco Katalinić.

B. Idem tenuta dal colono Antonio Nade alle particelle 1143, 1145 1148 e 1149.

C. Idem tenuta dal colono Nicolò Marinović alle parficelle 1151 e 1152, oppignorato dall' i. r. Procura di finanza dalmata e stimata la porzione A fior. 186:8, la porziene B fior. 540:37 1|2 e la porzione C fior. 144:3 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quello del valore d' estimo di ogni porzione.

2. Verranno doliberate al maggior offerente le porzioni di tale terreno a prezzo anche inferiore della stima ma non però al disotto di fior. 182:88 1|2, e prima di ogni altro sarà posto all' asta il lotto B per cui non si prosegnirà nella vendita, qualora da tale lotto venisse ricavato il detto importo di fior, 182:88 1|2 v. a.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. L' esecutante Sovrano Erario sarà dipensato dal deposito del vadio in ragione del 10 p. 0|0 sul prezzo d' estimo, e cosi del prezzo di delibora fino all' ammontare del suo credito ed accessori, ma ogni altro obblatore dovrà depositare il predetto vadio alla commissione delegata.

Spalato 21 febbraio 1874
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 242-civ. 3 pub.

EDITTO

con cui si prevengono gli assenti d' ignota dimora Pietro e Luca Margaretić che sulla petizione prodotta in loro confronto et ll. cc. da Pietro q.m Tommaso Martinović venne fissata udienza pel dì 28 marzo p. v. e nominato loro in curatore l' avv. D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 21).

Ragusa 26 gennaio 1874.

Nr. 1821-civ. 3 pub.

EDITTO

Si previene l' assente d' ignota dimora Annetta moglie di Spiridione Perović nata Zirigović da quì essere stata prodotta al presente N. nel giorno 11 corr. la petizione da Catterina moglie di Giacomo Polovinao in suo confronto et altri LL. CC. in qualità di erede della defunta Elena Zirigović per pagamento di fior. 456:50 v. a. ed essere stato fissato pel contradditorio il giorno 27 marzo 1874 alle ore 9 antim. colle avvertenze dei §§. 20 e 25 G. R. dostinandosi ad essa assente in curatore Luca Zirigović al quale dovrà somministrare tutti i mezzi di difesa nel caso non trovasse meglio di eleggere un procuratore, e ció tutto a scanso delle conseguenze di egge.

Castelnuovo 15 dicembre 1873.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 254-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto del magazzino esecutato dalla Procura di Finanza a Biagio Burin.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 18).

Ragusa 14 febbraio 1874.

. 276-civ. 1 pub.

AVVISO.

Questo i. r. Giudizio Distrettuale per la al tenuta del terzo incanto per la vendita della metà della casa demaniale Banchetti sita in Stretto esecutata da Giuseppe Boghich ad Andrea Banchetti fissa il giorno 11 aprile dallè ore 9 antim. im poi delegapo apposita commissione e ciò alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. La delibera potrà seguire anch a prezzo inferore della stima.

3. Ogni offerente eccettuato l' esecutante dovrà depositare il vadio del 10 per 0|0 sul prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ordinari ed aggravi inerenti agli stabili posti all' asta e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato in seni giudiziae entro giorni tre dalla delibera mentre altr menti seguirebbe un reincanto a spese danno e pericolo del peliberatario..

Da queste condizione resta esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione.

Metà della casa dominicale Banchetti, in Stretto, a due piani, oltre il pian terreno e soffitte, fra confini da borra strada, scilocco strada, mezzodì orto della stessa casa, e da miestro strada.

Sebenico 16 gennaio 1874
Dall' i. r. giudizio Distrettu ale.

N. 231-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nel giorno 1 Febbrajo a. c. dalla parte di maistro dello scoglio di Pontadura fu rinvenuto presso la spiaggia abbandonato un caicchio, colorito in verde per le alte, fondo terrarossa e catrame, lungo 10 piedi e 2 dita, largo nel mezzo 4 piedi ed un dito, con due remi, due schermi detti Niachere, uno di ottone col manico di ferro e l' altro tutto di ferro, un pezzo di barbetta da prova legato col bisognin nuovo, un pezzo di cavo vecchio da poppa ed un pezzo di Guardajola vecchio attaccato alla parte sinistra, senza timone, senza mostacchio da prova e senza pajoli.

Questo caicchio trovasi in custodia presso l' I. R. Agenzia Portuale Sanitaria di Novaglia.

Si porta ciò a pubblica conosceza, onde il proprietario del rinvenuto caicchio possa insinuare le suo pretese entro un anno dalla pubblicazione del presente nel foglio ufficiale, mentre in caso diverso, scorso tal termine, si procederà alla sua vendita devolvendo il ricavato a chi di diritto.

Dall' I. R. Espositura Politica
Pago li 10 Marzo 1874.

Dr. *Niccolò Katnić* Redattore responsabile — Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 25 — Zara. — Sabato 28 Marzo 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 25 — U Zadru, — u Subotu 28 Ožujka 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priliče pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 13 marzo 1874,

colla quale è approvato il riparto di nuovo eseguito dei contingenti di reclute convenuti pel completamento dell' esercito stabile (marina di guerra) e della riserva di completamento ed è accordata la leva dei contingenti medesimi pell' anno 1874.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue;

Articolo I.

Secondo i risultati dell' anagrafe eseguita li 31 dicembre 1869 giusta uguali massime in ambedue i territori dello Stato e con riguardo all' essersi assunta la residua parte dei confini militari nell' amministrazione civile dei Paesi della corona ungherese (manifesto dell' 8 agosto 1873) degli 800.000 uomini fissati dal § 11 della legge militare 5 dicembre 1868 come stato numerico di guerra dell' esercito stabile e della marina di guerra 457.012 uomini vanno a carico dei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero, e 342.988 a carico dei Paesi della corona ungherese.

Articolo II.

È accordata per l' anno 1874 la leva dei contingenti di reclute a carico dei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero in 54.541 uomini pell' esercito stabile ed in 5.454 uomini per la riserva di supplemento sugli individui atti alle armi delle classi di età chiamate alla leva per legge.

Articolo III.

L' esecuzione della presente legge è demandata al Mio Ministro per la difesa dello Stato, il quale prenderà gli opportuni concerti col Mio Ministro di guerra dell' Impero.

Buda-Pest li 13 marzo 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Horst* m. p.

N. 34. AVVISO. 3 pub.

Si porta a pubblica notizia, che gli esami presso l' i. r. commissione esaminatrice dei maestri per le scuole popolari generali e civiche per la Dalmazia si terranno a Zara nel giorno 27 e seguente del mese di aprile p. v.

Chi vuol esser ammesso all' esame deve insinuarsi in iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice, residente nell' istituto dell' i. r. scuola di pratica in città, e dichiarare quale dei diversi esami voglia subire.

A questa insinuazione, munita di regolare bollo, devesi allegare:

a) una breve esposizione delle circostanze personali e del corso della propria educazione;

b) l' attestato di maturità riportato presso un istituto magistrale d' insegnamento;

c) la prova di un applicazione triennale nel servizio pratico della scuola, e precisamente presso una scuola pubblica o presso una scuola privata avente il diritto di pubblicità.

Coloro che non hanno percorso i loro studii in un istituto d' insegnamento magistrale devono produrre anche una fede della loro idoneità fisica.

Chi fosse stato dispensato dalla produzione di qualcuno degli allegati sub b) c), dovrà unire all' istanza il relativo decreto ministeriale.

Zara, 18 marzo 1874.

Dall' i. r. commissione esaminatrice.

Il Direttore.

D.r M. Klaić.

Il giorno 18 marzo a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni tedesca, italiana e slava della puntata V del Bollettino delle leggi dell' Impero, la quale contiene:

13. Notificazione 9 febbraio 1874 del Ministero delle finanze, sulla soppressione della ricevitoria di Fussach nel Vorarlberg.

14. Ordinanza 22 febbraio 1874 dei Ministeri delle finanze e del commercio, sull' autorizzazione degl' ii. rr. uffici postali di Linz (città) o di Salisburgo (città) al disbrigo di spedizioni postali per un peso maggiore di cinque funti per l' estero, senza intervento di organi doganali.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 13 ožujka 1874,

kojim se potvèrdjuje iznovična razdielba iliti reparticija kontingentah, utanačenih za uzdèržavanje stalne vojske (bojnoga pomorstva) i naknadne rezerve, i ujedno dozvoljuje, da se ti kontingenti uzmu godine 1874.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Po rezultatu narodnoga popisa, na jednakih načelih povedena dne 31 prosinca 1869 u oba okoliša dèržavna, i s obzirom na to, što je dne 1 listopada 1873 i preostala još čest vojničke Krajine uzela se u civilnu upravu zemaljah krune ugarske (Manifest od 8 kolovoza 1873), ide od ukupnoga broja stalne vojske i bojnoga pomorstva, t. j. od 800.000 momakah, kao što je ustanovljen u §. 11 vojenoga zakona od 5 prosinca 1868, na kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom, 457.012 momakah, a na zemlje krune ugarske momakah 342.988.

Članak II.

Dozvoljuje se za godinu 1874, da kontingenti novački od 54.541 momka za stalnu vojsku i od 5454 momka za naknadnu rezervu, što ih po goripomenutom razmierju idu na kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom, doista uzeti i stavljeni budu iz sposobnih za službu momakah, nahodećih se u dobnih razredih, zakonito pozvanih.

Članak III.

Izvèršba ovoga zakona nalaže se Mojemu ministru za zemaljsku obranu, koi se toga radi porazumieti imade s Mojim bojnim ministrom cesarevine.

U Budim-Pešti, dne 13 ožujka 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Horst* s. r.

Br. 34. OBJAVA. 3

Javlja se da izpiti kod c. k. Izpitateljnoga Povjerenstva učitelja za obće pučke i gradjanske učione u Dalmaciji držat će se u Zadru dneva 27 i sliedećih d. m travnja.

Tko traži, da ga prime na izpit, javiti će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povjerenstva, koji se nalazi u zavodu c. k. viežbovne učione u gradu i prikazati kog od različitih izpitah želi podnjeti.

Ovoj prijavi, sa pristojnom biljegovinom, ima se priklopiti;

a) kratak opis života i načina, kako se je izobražavao;

b) sviedočba zrielosti, dobivena na kojem učiteljskom obrazovalištu;

c) izkaz, da je tri godine bio u praktičnoj službi školskoj, i to na javnoj kojoj učionici, ili pak na takovoj učionici privatnoj, kojoj je podieljeno pravo javnosti.

Oni koji naukah svojih nisu svršili na javnom kojem učiteljskom obrazovalištu, imadu prinieti takodjer svjedočbu o fizičnoj svojoj vrstnosti.

Oprošteni od prikazanja kojeg od priloga pod *b*), *c*), moraju pridružiti dotični odpis ministarski.

U Zadru 18 ožujka 1874.

Od c. k. izpitateljnog povjerenstva.

Ravnatelj

Dr. M. Klaić.

Na dan 18 ožujka o. g. razdana su i rasposlana izdanja na jeziku nimačkom, talijanskom i slovinskom V komada Lista zakonah za Cesarevinu, koji sadèrži:

13. Oznanu Ministarstva financijah, dana 9 veljače 1874, svèrhu ukinuća dohodarnice u Fussachu, u Vorarlbergskoj.

14. Naredbu Ministarstvah financijah i tèrgovine, dana 22 veljače 1874, svèrhu povlasti cc. kk. poštarskih uredah u Linzu (gradu), i Salcburgu (gradu), na obavu poštarskih odpremah u inostranstvo, težjih od pet funtih, bez pristupa carinskih poslovačah.

Digitized by Google

15. Ordinanza 25 febbraio 1874 del Ministero di giustizia, colla quale viene fissato l' importo dell' indennizzo giornaliero da prestarsi dai detenuti negli stabilimenti di pena per gli anni 1874, 1875 e 1876, per spese d' esecuzione della pena.

16. Notificazione 3 marzo 1874 del Ministero delle finanze, sull' istituzione di una regia ricevitoria ungherese di II. classe a Moldova-Vecchia.

17. Legge 13 marzo 1874, colla quale è approvato il riparto di nuovo eseguito dei contingenti di reclute convenuti pel completamento dell' esercito stabile (marina di guerra) e della riserva di completamento ed è accordata la leva dei contingenti medesimi per l' anno 1874.

N. 1027.

AVVISO.

Per la prossima stagione estiva, da aprile a tutto settembre a. c., saranno modificati come qui appresso gli attuali itinerari delle corse di malleposte in questa provincia;

A. Stradale Zara-Spalato.

col giorno 6 aprile 1874.

Andata.

PARTENZA			ARRIVO		
Zara	lun., giov., sab., ore	5.— ant.	Benkovac	lun., giov., sab., ore	9.30 ant.
Benkovac	„ „ „ „	9.45 „	Lišane	„ „ „ „	12.— mer.
Lišane	„ „ „ „	12.15 mer.	Kistanje	„ „ „ „	3.30 pom.
Kistanje	„ „ „ „	4.30 pom.	Knin	„ „ „ „	8.10 „
Knin	mar., ven., dom., ore	4.— ant.	Verlika	mar., ven., dom., ore	8.30 ant.
Verlika	„ „ „ „	8.45 ant.	Sinj	„ „ „ „	2.15 pom.
Sinj	„ „ „ „	3.15 pom.	Dizmo	„ „ „ „	5.15 „
Dizmo	„ „ „ „	5.30 „	Spalato	„ „ „ „	8,45 „

N.B. A Kistanje e Sinj si pranza, a Knin si pernotta.

Ritorno

a datare dal giorno 8 aprile 1874.

Spalato	lun., mer., sab., ore	5.— ant.	Dizmo	lun., mer., sab., ore	8.45 ant.
Dizmo	„ „ „ „	9. — „	Sinj	„ „ „ „	10.45 „
Sinj	„ „ „ „	11.45 „	Verlika	„ „ „ „	5.15 pom.
Verlika	„ „ „ „	5,30 pom.	Knin	„ „ „ „	10.— pom.
Knin	mar., giov., dom., ore	5.— ant.	Kistanje	mar., giov., dom., ore	9. — ant.
Kistanje	„ „ „ „	9.15 „	Lišane	„ „ „ „	12.15 mer.
Lišane	„ „ „ „	12.30 mer.	Benkovac	„ „ „ „	2.45 pom.
Benkovac	„ „ „ „	3.45 pom.	Zara	„ „ „ „	7.45 „

N.B. A Sinj e Benkovac si pranza, a Knin si pernotta.

B. Stradale Sebenico-Knin.

a datare dal giorno 6 aprile 1874.

Andata.

PARTENZA			ARRIVO		
Sebenico	lun., giov., sab., ore	5.— ant.	Derniš	lun., giov., sab., ore	9.15 ant.
Derniš	„ „ „ „	9.30 „	Knin	„ „ „ „	12.30 mer.

Ritorno.

col giorno 7 aprile 1874.

Knin	mar., ven., dom., ore	5. — ant.	Derniš	mar., ven., dom., ore	8,— ant.
Derniš	„ „ „ „	8.15 „	Sebenico	„ „ „ „	12.15 mer.

C. Stradale Zara-Obbrovazzo.

a datare dal giorno 6 aprile 1874.

Andata.

PARTENZA			ARRIVO		
Zara	lun., giov., sab., ore	5.— ant.	Smilčić	lun., giov., sab., ore	7.45 ant.
Smilčić	„ „ „ „	8.— „	Obbrovazzo	„ „ „ „	11.45 „

Ritorno.

col giorno 7 aprile 1874.

Obbrovazzo	mart. ven., dom., ore	5.— ant.	Smilčić	mar., ven. dom., ore	8.45 ant.
Smilčić	„ „ „ „	9.— „	Zara	„ „ „ „	11.30 „

Ciocchè si porta a generale notizia con avvertenza, che i prospetti dimostranti gli arrivi e le partenze da Zara delle staffette ordinarie, delle pedonerie e dei traghetti durante la prossima stagione estiva, verranno distribuiti, come al solito, per cura del locale ufficio di posta.

Zara, 24 marzo 1874.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

34. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 14 marzo corr.

(Continuazione e fine, vedi n.o 24.)

Czartoryski combatte vivamente il paragrafo che trova essere il più importante dell' intero progetto. L' oratore dichiara che il rimettere all' autorità amministrativa, senza norme speciali, la decisione sul sorpasso della sfera d'attribuzione della chiesa, è un atto d' arbitrio, incompatibile per uno Stato basato sul diritto.

Presidente. Ciò che l' ecc. Camera ha votato non può essere arbitrio, ma diventa legge mediante la sanzione di S. M. l' Imperatore.

Czartoryski continua, osservando che se la gerarchia si è permessa degli abusi in tempi anteriori, non è questo un motivo per scambiare ora le parti ed abbandonarla all' arbitrio amministrativo.

Razlag appoggia la risoluzione proposta da Kowalski.

Weeber (rel.) constata la necessità di mezzi coercitivi per assicurare l' efficacia della legge e raccomanda l' accettazione del § e della risoluzione Kowalski.

Stremayr, ministro del culto, si dichiara d' accordo colla proposta risoluzione; dice che scopo della legge non è di creare o di proteggere l' arbitrio, ma

15. Naredbu Ministarstva pravde, dana 25 veljače 1874, kojom se odredjuje iznosak nadnice, što utamničenjaci u podipsaonicima imadu za 1874, 1875 i 1876 dati za troškove na izvèršenje pedipsa.

16. Označu Ministarstva financijah, dana 3 ožujka 1874, o postavljenju jedne kraljske dohodarnice ungarske II razreda Moldovi Staroj.

17. Zakon 13 ožujka 1874, kojim se odobrava iznova izvèršeno porazdiljenje unovačenih dopadakah ugovorenih za dopunjenje stalne vojske (ratnoga pomorstva), i dopunitbene pričuve, i dozvoljuje unovačenje istih dopadakah za godinu 1874.

Br. 1027.

OBJAVA.

Za dojduće litno vrime, od miseca travnja do svèršetka miseca rujna o. g. preinačiće se kao što je poniže naznačeno putovnici malih poštah u ovoj pokrajini.

A. Put od Zadra do Splita

s' danom 6 travnja 1874.

Odlazak

ODLAZAK			DOLAZAK		
Zadar,	u pon., čet., sub., u	5. — ur. pr. p.	Benkovac,	pon., čet., sub., u	9.30 ur. pr. p.
Benkovac	„ „ „ „	9.45 „ „ p.	Lišane	„ „ „ „	12.— „ u p.
Lišane	„ „ „ „	12.15 „ u p.	Kistanje	„ „ „ „	3.30 „ po p.
Kistanje	„ „ „ „	4.30 „ po p.	Knin	„ „ „ „	8.10 „ „ p.
Knin,	u utor., pet., sub., u	4.— ur. pr. p.	Vèrlika,	u utor., pet., ned. u	8.30 ur. pr. p.
Vèrlika	„ „ „ „	8.45 „ „ p.	Sinj	„ „ „ „	2.15 „ po p.
Sinj	„ „ „ „	3,15 „ po p.	Dicmo	„ „ „ „	5.15 „ „ p.
Dicmo	„ „ „ „	5.30 „ „ p.	Split	„ „ „ „	8.45 „ „ p.

Opazka: U Kistanjim i Sinju obiduje se, u Kninu noći se.

Povratak

od dana 8 travnja 1874.

Split,	u pon., srid., sub., u	5.— ur. pr. p.	Dicmo,	u pon., srid., sub., u	8.45 ur. pr. p.
Dizmo	„ „ „ „	9. — „ „ p.	Sinj	„ „ „ „	10.45 „ „ p.
Sinj	„ „ „ „	11.45 „ „ p.	Vèrlika	„ „ „ „	5.15 „ po p.
Vèrlika	„ „ „ „	5.30 „ po p.	Knin	„ „ „ „	10.— „ „ p.
Knin,	u utor., čet., ned., u	5.— ur. pr. p.	Kistanje,	u utor., čet., ned. u	9.— ur. pr. p.
Kistanje	„ „ „ „	9.15 „ „ p.	Lišane	„ „ „ „	12.15 „ u p.
Lišane	„ „ „ „	12.30 „ u p.	Benkovac	„ „ „ „	2.45 „ po p.
Benkovac,	„ „ „ „	3.45 „ po p.	Zadar	„ „ „ „	7.45 „ „ p.

Opazka: U Sinju i Benkovcu obiduje se, u Kninu noći se.

B. Put od Šibenika do Knina

od dana 6 travnja 1874.

Odlazak

ODLAZAK			DOLAZAK		
Šibenik,	u pon., čet., sub., u	5.— ur. pr. p.	Dèrniš,	u pon., čet., sub., u	9.15 ur. pr. p.
Dèrniš	„ „ „ „	9.30 „ „ p.	Knin	„ „ „ „	12.30 „ u p.

Povratak

s' danom 7 travnja 1874.

Knin,	u utor., pet., ned., u	5.— ur. pr. p.	Dèrniš	u utor., pet., ned., u	8.— ur. pr. p.
Dèrniš	„ „ „ „	8.15 „ „ p.	Šibenik	„ „ „ „	12.15 „ u p.

C. Put od Zadra do Obrovca

od dana 6 travnja 1874.

Odlazak

ODLAZAK			DOLAZAK		
Zadar,	u pon., čet., sub., u	5.— ur. pr. p.	Smiljčić	u pon., čet., sub., u	7.45 ur. pr. p.
Smiljčić	„ „ „ „	8.— „ „ p.	Obrovac	„ „ „ „	11.45 „ „ p.

Povratak

s' danom 7 travnja 1874.

Obrovac	u utor., pet., ned. u	5.— ur. pr. p.	Smiljčić	u utor., pet, ned. u	8.45 ur. pr p.
Smiljčić	„ „ „ „	9. — „ „ p.	Zadar	„ „ „ „	11.30 „ „ p.

Što se donosi na obćeno znanje uz opomenu da iskaznice dolazakah i odlazakah iz Zadra običnih naročnicah, pešakah i brodaricah za dojdućega litnoga vrimena, biće nastojanjem mistnoga poštarskog ureda po običaju razdane.

U Zadru 24 ožujka 1874

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

34. Silo Komore poslanikah,

na dan 14 tek. ožujka.

(Produženje i sveršetak vidi br. 24).

Czartoryski živo pobija paragraf što nahodi da je najpoglavitiji u svoj osnovi. Govornik izjavljuje, da je pripuštati administrativnoj oblasti, bez posebnih pravilah, odlučivanje o mimogredu cerkvenog dilokruga, dilo samovolje, koje se ne dolikuje Državi osnovanoj na pravu.

Pridsidnik. Ono što je visoka Komora glasovala nemože biti samovolja, nego postaje zakon potverdom N. V. Cesara.

Czartoryski nastavlja, opažajući da ako si je u prijašnji doba hierarhija dopustila nike zlouporabe, da to uzrok nije di se stvari obrate sada, i da se ona pripusti administrativnoj samovolji.

Razlag podupire rezoluciju što je pridložio Kowalski.

Weeber (izv.) obilodanuje potribu usilnih sredstvah za osigurati moć zakonu i preporuča da bude primljen §. i rezolucija Kowalskoga.

Stremayr, ministar bogoštovja, očituje se sporazumnim sa pridloženom rezolucijom; veli da sverha zakona nije da stvori ili da brani samovolju, ali da čini

Digitized by Google

di far rispettare da ogni parte il diritto, anche se l' applicazione della legge viene affidata agli organi amministrativi; confutando le vedute del principe Czartoryski, gli osserva, che la vera differenza tra le massime dello Stato, in quanto vengono fatte valere nella presente legge, e le così dette massime della chiesa consiste in ciò, che la chiesa pretende talora che si rinunzi non solo ai principî dello Stato, ma benanco ai principî della libertà, e che con riguardo a tale pretesa non si può certamente invocare in ajuto i principî della libertà, per far opposizione a questa legge. *(Benissimo!)* S. E. si dichiara, in fine, contrario all' inserzione della parola "pene" fatta dalla commissione e chiede che sia ommessa.

Nella votazione il § 60 viene accettato in conformità alla proposta della commissione, meno la parola "pene" che rimane esclusa; è del pari accolta la risoluzione proposta dell' on. Kowalski.

All' art. I. della legge d' introduzione il quale suona: *La patente 5 novembre 1855 (B. L. I. N. 195) viene abolita nel pieno suo tenore,*

Hormuzaki, sebbene abbia votato contro la proposta, si dichiara deciso avversario del sillabo e del concordato e voterà perciò per l' art. I, che abolisce quest' ultimo.

Monti. Io non so parlare il tedesco e non posso perciò esprimere tutto come vorrei. Devo però dire e dirò soltanto questo, che aderisco all' abolizione del concordato (*Bravo! a sinistra*), ma che devo votare contro il progetto di legge e precisamente per i seguenti motivi: perchè desidero la separazione completa dello Stato dalla chiesa; — perchè desidero una eguale indipendenza e la massima libertà in ogni verso, fino agli estremi limiti della sicurezza pubblica dello Stato, per ogni società religiosa indistintamente; — perchè questo progetto di legge non fu nè redatto, nè modificato secondo questi principi; — perchè ritengo che una legge generale dovrebbe determinare i rapporti esterni di diritto di tutte le società e comunità religiose esistenti nello Stato; — perchè, da ultimo, credo che il liberalismo punto non esiga, nè che stia nell' interesse della libertà politica nello Stato, il porre il clero e l' amministrazione interna di qualsiasi società religiosa siccome uno strumento politico nelle mani del governo. Egli è perciò che voterò per il primo articolo e contro il secondo. (*Bravo! a destra*).

Grocholski parla contro la forma dell' art. I, la quale lascia apparire come se la legge volesse far espressamente un buco per poterlo poi colmare.

L' art. I è accettato. All' art. II, il quale suona: *I rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica saranno regolati dalle disposizioni, che seguono,*

Fux propone la seguente aggiunta: "La posizione di diritto di quei cattolici, che non riconoscono i deliberati del concilio vaticano, e le loro eventuali pretese verso sostanze e prebende di chiese cattoliche, fondi e fondazioni, non vengono alterate dalla presente legge."

Heinz propone una risoluzione, con cui s' invita il governo ad attivare le pratiche opportune pel distacco dalla diocesi di Breslavia della parte slesiana.

Petrinò combatte la legge dal lato politico, e richiamato all' argomento dal presidente, dichiara che, quale membro dell' opposizione, avrà piacere che questa proposta diventi legge senza la sua cooperazione. (*Applausi a destra*).

Kopp polemizza col preopinante e fa la mozione che la proposta Fux sia rimessa allo studio della commissione confessionale.

Weeber (rel.) combatte la proposta Fux e quella formale del dep. Kopp, appoggiando invece la risoluzione proposta dall' on. Heinz.

L' art. II è accettato nella redazione della commissione e così pure la risozione proposta dal dep. Heinz; le proposte degli on. Kopp e Fux restano in minoranza.

L' art. III, per il quale la legge entra in attività col giorno della pubblicazione e l' art. IV, che ne affida l' esecuzione al ministro del culto, vengono approvati senza discussione e così pure il titolo e proemio.

Il *Presidente* comunica un telegramma del consiglio comunale della città di Eger, che esprime i suoi vivi ringraziamenti e la sua piena fiducia alla camera per l' energico contegno da essa serbato nella discussione confessionale. (*Bravo! Bravo! a sinistra*)

La seduta è chiusa.

35. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 16 marzo corr.

Il *ministro per la difesa del paese* partecipa la sanzione sovrana della legge sul contingente di reclute per il 1874.

Il *ministro delle finanze* presenta un progetto di legge, con cui gl' impiegati catastali vengono compresi fra gl' impiegati attivi dello Stato e vengono regolati i loro emolumenti.

Prato e consorti presentano una proposta per l' istituzione di una Dieta indipendente per il Tirolo meridionale.

Il progetto di legge per la riscossione delle imposte nel mese di aprile viene approvato in seconda e terza lettura senza discussione.

Alcune leggi votate dalla Camera dei Signori vengono rimesse allo studio delle rispettive commissioni.

Il progetto di legge sulla regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica viene approvato in terza lettura senza discussione. *(Bravo! a sinistra)*.

Russ riferisce, a nome della commissione confessionale, sul progetto di legge col quale vengono regolati i contributi al fondo di religione, a fine di coprire i bisogni del culto cattolico.

Per la discussione generale sono iscritti 24 oratori, tutti contro il progetto di legge.

Mežnik ricorda che nell' anno 1803 vennero restituiti ai singoli regni e paesi i fondi di religione fino allora fusi in una sola cassa centrale. L' oratore reclama perciò in favore delle diete l' amministrazione di detti fondi, negando al Consiglio dell' Impero la competenza di prender deliberati in argomento. Oltrechè per questo motivo, l' oratore voterà contro la legge anche con riguardo alle disposizioni materiali della medesima, la quale, a suo parere, è una proposta d' imposte delle più dure. L' oratore polemizza quindi, fra gli applausi della destra, contro le vedute svolte dal presidente dei ministri e dal ministro del culto nella discussione generale sul primo progetto confessionale.

Hohenwart commenta la proposta, considerandola come una legge d' imposte, e combattendo la motivazione della commissione.

L' oratore si fa a dimostrare che questa nuova imposta è più oppressiva pel fondo di religione di quella introdotta dall' Imperatore Giuseppe. In ogni legge d' imposta, devesi anzitutto determinare esattamente l' oggetto che da essa dev' essere colpito, commisurare quindi l' imposta secondo un regolo non troppo grande, e in terzo luogo, badare che il contribuente venga garantito da ogni arbitrio. Nessuno di questi criteri è reperibile nel presente progetto, che l' oratore analizza minutamente.

In quanto all' esecuzione di questa legge, l' oratore prendendo argomento

da svih stranah bude poštovano pravo, pa sve da se i izveršivanje zakona poviri administrativnim organima; pobijajući mnenje principa Czartoryskoga, opaža mu, da prava razlika izmedju načelah Deržave, u koliko se čine valjati ovim zakonom, i tako zvanih cerkvenih načelah sastoji u tome, da cerkva kadkada zahtiva nesamo da se odstupa od Deržavnih načelah, nego pače i od načelah slobode, i da se zato, s' obzirom na taj zahtiv nemože priteći k' načelima slobode, da se opozicija vodi ovom zakonu. (*Vrlo dobro!*) N. P. izjavljuje, napokon, da je protivna da se uversti rič "kazni" što je učinilo povirenstvo i traži da bude ispuštena.

Pri glasovanju, §. 60 primljen je po pridlogu povirenstva, ali je rič "kazni" izostavljena; primljena je takodjer i rezolucija što je pridložio čast. Kowalski.

Pri članku I uvodnoga zakona, koji glasi: *Patenta 5 studenoga 1855 (D. zak. L. br. 195) ukinuta je u svemu svom saderžaju.*

Hormuzaki akoprem je protiva pridlogu glasovao, izjavljuje se očitim protivnikom silaba i konkordata i zato će glasovati za članak I kojim se ovaj zadnji ukida.

Monti. Neznam govoriti nimački i nemogu da zato izrazim sve kako bi hotio. Ali opet moram kazati, i kazati ću samo ovo, da pristajem na ukinutje konkordata (*dobro! na livoj*), ali da moram da glasujem protiva zakonskoj osnovi i upravo sa ovih razlogah: jer želim da bude podpuno odiljena Država od cerkve; jer želim jednaku neodvisnost i najveću slobodu u svakom obziru, do najskrajnijih medjah javne sigurnosti Države, za svako religiozno društvo bez razlike; — jer ova zakonska osnova nebijaše nit sastavljena nit prominjena po ovim načelim; — jer deržim da bi obći zakon morao ustanavljati pravne izvanjske odnošaje svieh družtvah i religioznih občestvah u Državi obstojećih; — jer, napokon, držim da liberalizam nezahtiva ninajmanje, niti da je to u interesu političke slobode u Državi, postaviti svećenstvo i unutarnju upravu kojega mu drago religioznog družtva, kano oružje neko u vladine ruke. Te ću zato za prvi članak glasovati a protiva drugom. (*Dobro! s' desna)*.

Grocholski govori protiva formi članka I, po kojoj se dava viditi da bi zakon kano hotio da učini naročito jednu rupu da ju zatim ispuniti može.

Član. je I primljen. Pri članku II, što glasi: *Izvanjski pravni odnošaji katoličke cerkve biti će uredjeni naredbama što slide.*

Fux pridlaže da ovo bude dodano: "Pravni položaj onih katolikah, koji nepripoznaju odluke vatikanskog sabora, i njihove slučajne tražbe spram imetku i redovinam katoličkih cerkavah, zakladah i zavodah, nisu ovim zakonom prominute".

Heinz pridlaže jednu rezoluciju, kojom je Vlada pozvana da zavede shodna da bude breslavska dieceza odcipljena od strane Šležke.

Petrinò pobija zakon sa političkog gledišta, a pozvan kroz pridsidnika na stvar, izjavljuje, da će mu, kao članu opozicije, biti drago da ovaj pridlog postane zakonom bez njegovog sudilovanja. *(Odobravanja s' desna)*.

Kopp pobija predgovornika i pristavlja da pridlog Fuxa bude predan konfesionalnom povirenstvu proučenja radi.

Weeber (*izv.*) pobija pridlog Fuxa i onaj formalni poslanika Kopp, a podupire rezoluciju što je predložio čast. Heinz.

Član. II primljen je po sastavku povirenstva a isto tako i rezolucija koju je predložio posl. Heinz; pridlozi častnih Koppa i Fuxa ostaju u manjini.

Član. III, po kojemu zakon u kripost stupa sa danom proglašenja i član. IV, što nalaže izveršenje ministru bogoštovja, odobreni su bez rasprave a tako isto naslov i uvod.

Pridsidnik priobćuje berzojav obćinskoga Vića grada Egera, koji izjavljuje svoje žive zafalnosti i svoje podpuno povirenje Komori radi hrabrenog ponašanja pri konfesionalnoj raspravi. (*Dobro! dobro! s' liva*).

Silo je zaveršeno.

35. Silo Komore poslanikah,

na dan 16 tek. ožujka.

Ministar za obranu zemlje saobćuje verhovno potverdjenje zakona o kontingentu momakah za god. 1874.

Financijalni ministar prikazuje zakonsku osnovu, kojom su katastalni činovnici uveršteni medju prave deržavne činovnike i uredjivane su njihove plaće.

Prato i drugovi prikazuju pridlog jedan za ustanovljenje jednog neodvisnog Sabora u južnom Tirolu.

Zakonska osnova o uterivanju poreza misecom travnjem odobrena je bez rasprave po drugom i trećem čitanju.

Niki zakoni što je Gospodska Komora glasovala predani su dotičnim povirenstvima da ih proučavaju.

Zakonska osnova o uredjenju izvanjskih odnošajah katoličke cerkve odobren je bez rasprave po trećem čitanju. *(Dobro! na livoj)*.

Russ izvišćuje, u ime konfesionalnog povirenstva, o zakonskoj osnovi kojom se uredjivaju prinesci u virozakonsku zakladu, za pokriti potrebe katoličkog bogoštovja.

Za obću raspravu upisano je 24 govornika, svi protiva zakonskoj osnovi.

Mežnik spominje da god. 1803 bijahu povraćene pojedinim zemljam i kraljevinama virozakonske zaklade do onda slivene u jednu samu centralnu blagajnicu. Govornik traži zato da bude dano Saborima da oni upravljaju sa tim zakladama, vekći da Cesarevinsko Viće nije vlastno da u stvari odlučuje. Osim što sa ovoga razloga, govornik će glasovati protiva zakonu i sa obzirom na naredbe koje su u istom saderžane i koje, po njegovom mnenju, saderžavaju pridlog najtežijeg poreza. Govornik pobija zatim, uz povladjivanje desnice, ono što je izjavio pridsidnik ministarah i ministar bogoštovja pri obćoj raspravi o pervom konfesionalnom predlogu.

Hohenwart komentira pridlog, deržeći ga poreznim zakonom, pa pobija obrazloživanje povirenstva.

Govornik dokaziva da je ovaj novi porez teži za virozakonsku zakladu negoli onaj što bijaše uveo Cesar Josip. U svakom poreznom zakonu mora da ponajprije bude točno opridiljen predmet na koji će udaren biti, pa razdiliti porez po jednom ne velikom pravcu, a, treće, paziti da placatelj bude spašen od svake samovolje. Nikakav se od ovih načelah nenalazi u ovoj osnovi, koju govornik potanko razglaba.

Što se izveršenja ovoga zakona tiče, govornik, obazrivši se na opasku što

Digitized by Google

da un osservazione fattagli giorni sonò da un deputato, dichiara, che se fosse Luogotenente, si presterebbe con tutta energia per l' esecuzione anche della presente legge, perchè, quale Luogotenente, egli segue le istruzioni, e quale deputato, la propria convinzione. (*Bravo! a destra.*)

Riassumendo quanto ebbe ad esporre, l' oratore deve dire, che la legge si basa sopra motivi, dai quali il Reichsrath, che deve garantire un eguale diritto a tutti, non dovrebbe mai lasciarsi guidare. Certamente, continua l' oratore, non è il tribunale dell' Impero quello che condannerà questa legge; a S. E. il sig. ministro del culto, il quale ha parlato di questo tribunale, mi permetto di far osservare, ch' egli ha tratto fuori dal passato il solo esempio, nel quale il tribunale dell' Impero non fu d' accordo colle mie vedute, ma che all' incontro vi sono numerosi casi, nei quali il tribunale dell' Impero si è pronunciato contro l' attuale ministero. (*Bravo! Bravo! a destra*).

L' oratore invoca quindi l' imparzialità del sig. presidente e l' equità dell' ecc. Camera per poter aggiungere ancora un pajo di parole.

Egli dice che all' opposizione oggettiva da lui fatta contro la prima legge, dal banco governativo fu risposto con un attacco personale, e che non sa se forse una stessa sorte non attenda anche le odierne sue argomentazioni. Si trova perciò indotto a rettificare alcuni fatti.

Parlando del § 15 della legge fondamentale sulla rappresentanza dell' Impero, l' oratore conferma che in altro tempo, precisamente sulla base delle disposizioni di questo paragrafo, egli si è adoperato per introdurre delle modificazioni in una legge fondamentale, la quale, in onta alla sua decenne esistenza, non si era acquistata il riconoscimento generale. Se in ciò io abbia rispettato i diritti altrui, prosegue l' oratore, anche se incommodi, con conscienziosità maggiore o minore di quella dell' attuale ministero, ve lo risponda la stampa, ve lo rispondano le associazioni e i banchi dei giurati in tutti i paesi della Monarchia. (*Applausi a destra.*) Questo, signori miei, è il fatto. Tutto il resto non è che adornamento tendenzioso, provenga esso da qualunque parte si voglia. (*Bravo! a destra.*)

Io non mi sento nè disposto nè chiamato ad occuparmi di ciò, che i successori dell' attuale ministero avranno da fare; devo all' incontro constatare con tutta risolutezza che l' attuale ministero, nell' assumere le sue funzioni, non ha dovuto ricuperare una parola, non una sola lettera della costituzione. (*Bravo! benissimo! a destra.*)

L' oratore passa a difendere quello dei suoi colleghi di una volta, che stava alla testa dell' ufficio del commercio ed al quale fece allusione, nel suo discorso sua serenità il presidente dei ministri. Egli dice che quella persona era stata chiamata in Austria dall' anteriore ministero; che quando l' oratore ebbe a proporlo a Sua Maestà per il posto di ministro del commercio, egli era già da parecchi anni attivo in Austria e collega di due dei signori che ora siedono sul *fauteuil* dei ministri (*verissimo! a destra*); ch' egli anche se avesse avuto la culla in questi paesi, non avrebbe potuto sentire più caldamente per l' Austria (*benissimo! bravo! a destra; contraddizione a sinistra*); ch' egli s' era acquistata gloria in quel ramo precisamente ch' è il più vicino al ministero del commercio e che in tutto il mondo erudito egli era conosciuto ed altamente stimato, locchè certamente vale assai più che una frase senza spirito del giornalismo. (*Benissimo! bravo! a destra.*)

Perdonate, signori miei (dice l' oratore) se io vo riscaldandomi forse un po' più di quanto mi è solito; da più di due anni però i miei avversari hanno rivolto contro di me tutto l' arsenale delle loro armi, senza che io abbia mai fatto neppure il tentativo di una difesa. Cento e cento volte la stampa ha cercato, in ogni maniera possibile, di uccidermi ed anche in oggi, dopo un lungo spazio di tempo di cui i miei avversari, non troppo esitanti nella scelta dei loro mezzi, potevano approfittare ed hanno di fatti approfittato, si muove in campo contro di me con artiglieria del più rozzo calibro. (*Applausi e battimani a destra.*) Un buon proverbio antico dice: "molti nemici, molto onore" ed io credo signori miei, di aver diritto di applicare a me il conforto che deriva da questo proverbio. (*A sinistra: anche noi! applausi a destra.*)

Ma io dirò anche il motivo, pel quale tutto questo colossale apparato di forze viene posto in movimento. Questa lotta non è diretta contro di me, non contro le deboli mie forze, da poi che già da lungo tempo io ho ceduto il terreno ai miei avversari: essa è rivolta contro l' idea, che io rappresento, e questa idea continua a vivere senza dubbio (*vivi applausi a destra*), questa idea è attualmente più forte di quello che lo era quando io sedeva sul *fauteuil* ministeriale. Imperocchè essa è ringagliardita dalle esperienze degli ultimi anni, le quali hanno dimostrato fino all' evidenza, come con un governo militare e colla riforma elettorale si possa, al bisogno, comporre un parlamento, ma come una costituzione, che venga riconosciuta e protetta da tutti i popoli dell' Austria, non si possa per altra via effettuare, che mediante l' accordo di tutti i popoli di questo Impero (*applausi e battimani a destra, contraddizione a sinistra*). V' insorgano contro anche avversari altrettanto potenti, si rimproveri pure ai sostenitori di questa idea reazione, federalismo, ultramontanismo o come altrimenti si chiamino tutte quelle predilette parole d' ordine, delle quali tanto profusamente io vengo inondato, in onta a tutto ciò, mai riuscirà di costringere i popoli ad una libertà, nella quale essi non ravvisano che una caricatura della medesima. (*Vivi applausi e battimani a destra; zittio a sinistra*).

Pflügl dice che i motivi addotti dal governo in appoggio della sua proposta riposano, più o meno, sopra una finzione, anzi precisamente sul contrario di ciò che in essi si espone. L' oratore trova che tutta la discussione non è altro che un pezzo di richiamo, una produzione spettacolosa, che trova un pubblico numeroso ed alla quale non mancano neppure vivi applausi . . . . .

Presidente interrompe l' oratore, per invitarlo a parlare con maggior rispetto del Parlamento.

Pflügl continuando, trova che nella produzione non mancarono nè i lampi nè i tuoni e che anche di colofonio non si fece risparmio. (*Ilarità a destra.*) Il primo ministro rilasciò al secondo ministro un certificato colla nota di "distinto", quest' ultimo fece l' apoteosi di un luogotenente e così via via fino agli onorevoli della Rutenia, i quali, non trovando nessuno che li lodasse, si fecero da soli questo amorevole servizio. (*Ilarità e bravo a sinistra.*) Avvenne anche che il signor primo ministro, dopo gli allori che colse nelle sue arti ippiche dapprima eseguite . . . . (*violenta interruzione; oho! a sinistra e nel centro; grida: quest' è un' infamia! all' ordine!*)

Presidente (*dopo aver ristabilito l' ordine*) prega l' oratore di ommèttere ogni osservazione personale e di rispettare la dignità della Camera.

Pflügl dichiara che si riserva di provare quello che ha detto. Che nelle proposte leggi la chiesa cattolica e i preti . . . . (*Viva inquietudine a sinistra, a destra si grida: quiete!*)

Presidente prega la Camera di serbarsi tranquilla e di lasciargli fungere il suo ufficio.

Pflügl. Non mancano neppure le parti secondarie, ed una di queste fu assunta da un signore importato dalla Germania del nord, "dal paese della coltura,

mu nikidan učinio bijaše jedan zastupnik, izjavljuje, da bi, kad bi namistnikom bio, radio svom snagom da bude izveršen ovaj zakon, jer, kao namistnik slidi naputke, a kao poslanik, svoje uvirenje. (*Dobro! na desnoj*).

Obnavljajući u kratko ono što je kazao, govornik mora da reče da se zakonosniva na razloge, od kojih se Cesarevinsko Viće, koje mora osigurati jednako pravo svima, nebi imalo nikada da se ravnati dade. Zaista, nastavlja govornik, nije Cesarevinsko sudište ono, koje će osuditi ovaj zakon; priuzvišenom gospodinu ministru bogoštovja, koji je govorio o ovom sudištu, dopuštam si opaziti, da je on iz prošlosti iznio sam izgled, u kom Cesarevinsko sudište nije sporazumno bilo sa mojim mnenjem, ali da nasuproć imade mnogobrojnih slučajevah, u kojima se je Cesarevinsko sudište izjavilo protivnim sadašnjem ministerstvu. (*Dobro! dobro! na desnoj*).

Govornik se daklen utiče na nepristranost gosp. pridsidnika i na pravičnost visoke Komore da uzmogne još nikoliko ričih dodati.

On veli da na stvarnu opoziciju što je on vodio protiva prvom zakonu, bijaše sa vladine stolice odgovoreno sa osobnim napadajem, i da nezna edali će ista sudbina dopasti i današnjem njegovom obrazloživanju. Usilovan je zato da ništo retificira.

Govoreći o §.u 15 temeljnog zakona o cesarevinskom zastupstvu, govornik potvrdjuje da u drugo vrime, upravo na temelju propisah ovoga paragrafa, on bijaše nastojao da uvede nikih prominah u jednom temeljnom zakonu, koji akoprem od deset godinah obstojavaše, nebijaše si dobio obćeg povladjivanja. Jesamli ja onda poštovao tudja prava, nastavlja govornik, akoprem i nespretna sa većom ili manjom duševnosti negoli sadašnje ministarstvo, neka vi odgovori novinarstvo, neka vi odgovore družtva i porotni sudovi u svim zemljama Monarhije. (*Odobravanja na desnoj*). Ovo je, gospodo moja, učin. Sve ostalo nije drugo nego tendenciozni ures, pa dolazio on od koje mu drago strane. (*Dobro! na desnoj*).

Ja se nećutim nit sklonim ni pozvanim da se bavim onime što će naslidnici sadašnjeg ministerstva imati da učine; ali nasuproć moram konštatirati svom odvažnosti, da sadašnje ministerstvo, nastupajući u službovanje svoje, nije imalo da traži jednu rič, nit jedno samo slovo ustava. (*Dobro! verlo dobro! na desnoj*).

Govornik onda staje da brani onoga od svojih nekdanjih drugovah, koji stajaše na čelu trgovine, i na kojega je hotio da se osvrati, u svom govoru, prejasni pridsidnik ministarah. On veli da ona osoba bijaše u Austriju pozvana od prijašnjeg ministerstva; da kad ga je on predložio Njegovom Veličanstvu na misto ministra tergovine, bijaše već od više godinah aktivan u Austriji, i drug od dvojice gospode što sada side na *fauteuil-u* ministrah (*živa istina! na desnoj*); da on nebi bio mogao da jače ćuti za Austriju, da se je sve i rodio u ovim zemljama (*verlo dobro! dobro! na desnoj; zanikanja na livoj*); da se on proslavio bijaše u onoj struci što je baš najbliža ministerstvu tergovine i da u svemu znanstvenomu svitu bijaše poznat i vele počitan, stvar koja valja mnogo više nego li jedna novinarska izreka bez slasti. (*Verlo dobro! dobro! na desnoj*).

Oprostite gospodo moja, veli govornik, ako se ja upaljujem nešto više negoli mi je običaj; ali imadu više od dvi godine što su moji protivnici protiva meni upravili svu njihovu oružnicu, bez da sam ja nit pokušao da se obranim. Sto je i sto putah novinarstvo tražilo, na svaki mogući način da me ubije pa i danas, — po drugom isteku vrimena, koje moji protivnici, što mnogo nepaze na izbor sredstvah, mogahu da uporave i u istinu uporaviše, — izlazi se protiva meni na megdan sa proštačkim oružjem. (*Odobravanja i pleskanja na desnoj*). Valjana nika stara poslovica veli: "mnogo neprijateljah vele časti, u ja deržim, gospodo moja, da imadem baš pravo da na se uporavim radost koja dolazi s' ote poslovice. (*Na livoj: i mi! odobravanja na desnoj*).

Ali ću ja i uzrok kazati s kojega se sva ta silna smaga uzbudjuje. Ova borba nije protiva meni naperena, nit protiva mojim slabim silama, jer sam od davna vrimena ustupio zemljište protivnicim svojim: ona je naperena protiva pojmu što ja zastupam, a ovaj pojam, dakako, i na dalje živi (*živa odobravanja na desnoj*), ovaj je pojam dan danas jači negoli bijaše kad ja sidijah na ministerijalnom *fauteuil-u*. Jer je ona ojačana iskustvom zadnjih godinah, što su baš očito dokazala kako se sa vojničkom vladom i izbornom prominom može do potrebe sastaviti sabor, ali da se ustav, pripoznan i obranjen od svih narodah Austrijanskih, neda drugim putem udilotvoriti, nego upravo sporazumljem svih narodah ovoga Cesarstva (*odobravanja i pleskanja na desnoj, protivnost na livoj*). Neka ustane nasuproć protivnikah još više mogućnih, neka se branitelji ovog pojma potvaraju reakciom, federalizmom, ultramontanizmom i kako se ino nazivlju one obljubljene svakdanje riči, koje se su toliko obilnosti na me prosiplju, kod svega toga, neće usilovati narode da se uvrgnu u niku slobodu, u kojoj oni neuvidjanju nego žalostnu sliku slobode. (*Živa odobravanja i pleskanja na desnoj; pleskanja na livoj*).

Pflügel veli da se razlozi koje vlada navodi da podupre svoj pridlog osnivaju, što više što manje, na utvaranje, i upravo na protivno onoga što je u njima rečeno. Govornik nahodi da sve raspravljanje nije drugo nego komad vabljenja, neka velesijajna predstava, koja nalazi jedno mnogobrojno obćinstvo i sa kojoj ne fali ni živih odobravanjah . . . . .

Pridsidnik prisicava govornika za pozvat ga, da govori sa većim počitanjem o Viću.

Pflügel nastavljajući, nalazi da na predstavi na fališe ni sivanja ni gromovi i da se ni kolofonium prištedio nije. (*Smijanje na desnoj*). Prvi je ministar izdao drugom ministru jednu svidočbu sa "odlukom" ovaj je paka učinio pofalnicu nikog namistnika pa tako dalje sve do častne Rutene, koji, nenašavši nikoga da ih pofali, učiniše sami sebi tu častnu uslugu. (*Smih i dobro na livoj*). Dogodilo se je takodjer da i gospodin prvi ministar po slavi dobivenoj u ipičkim pokušajim odprie izveršenim . . . . . (*usilno prisicavanje; oho! na livoj i sridini; vike! to je opačina! na red!*).

Pridsidnik (*pošto oporavio red*) moli govornika da izostavi svaku osobnu opasku i da počituje dostojanstvo Komore.

Pflügel izjavljuje da će dokazati što je rekao. Da u predloženim zakonima katolička cerkva i popovi . . . . . (*Živo uznemirenje na livoj; na desnoj viču: mir!*).

Pridsidnik moli Komoru da se derži u miru i da ga pušte da verši zvanje svoje.

Pflügel. Ne fale ni drugotne stranke, a tu je ulogu prihvatio jedan gospodin uveden iz siverne Nimačke "iz zemlje gdi su prosvita virozakon i dobri običaji"

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Google

della religione e dei buoni costumi„ (*grida: all' argomento!*) protestante, secondo la sua fede di battesimo, il quale della chiesa cattolica fece vitupero . . . . (*Inquietudine e movimento nella Camera; grida: taccia! all' argomento!*)

Presidente (*dopo aver dato il segnale col campanello*) ricorda all' oratore che la discussione fu condotta nella Camera con serietà e dignità, e respinge risolutamente la di lui osservazione. (*Grida: togliergli la parola! lasciar parlare! — Grande agitazione*).

Pflügl. Egli rimproverò raggiri alla chiesa cattolica senz' essere stato richiamato all' ordine. (*Contraddizione a sinistra e nel centro*).

Presidente dà il segnale col campanello e torna ad ammonire l' oratore, avvertendolo, che, qualora continuasse con simili attacchi, gli dovrebbe togliere la parola (*Vivi applausi a sinistra e nel centro*).

Pflügl. Devo osservare a giustificazione del sig. presidente (*grida a sinistra: giustificazione!? ridicolo! rumori ed agitazioni a sinistra e nel centro; presidente: "non ho bisogno di giustificazioni!„*), ch' egli non presiedeva, quando dalla sinistra si accusò di raggiri la chiesa. È un fatto però che l' oratore non fu chiamato all' ordine.

Presidente conviene di non aver avuto allora la presidenza; osserva però che quel rimprovero non era diretto contro la chiesa, ma bensì contro quelli che si servivano delle cose della fede per commettere dei raggiri. (*E così! a sinistra*).

Pflügl. Del resto, da quanto scorgo, la mia esposizione non viene udita volentieri (*grida a sinistra: no! no! chiusura!*), sebbene io ritenga che la sostanza e il fondo ne sieno veri. Continuando nello stesso argomento, l' oratore dice che quel tale signore ha arricchito il mondo di ogni sorta di libri filosofici, cui una critica chiamò, per dir poco, compilazioni . . . (*Viva interruzione a sinistra; grida: all' argomento! non personalità!*)

Presidente (*agita il campanello ed interrompendo l' oratore*) gli dirige un' altra ammonizione a voler bandire le personalità ed attenersi all' argomento.

Pflügl (*continuando*) osserva, che studiata attentamente da capo a fondo tutta la legge, egli vi trova protezione bensì per preti dissidenti, per frati scappati, per monache vogliose di passare a matrimonio, ma che i sacerdoti cattolici onesti vengono da essa del tutto privati di onore e di diritti. (*Viva contraddizione a sinistra e nel centro.*) Non vi si tratta d' altro, che del modo di recar violenza al clero cattolico, il quale ancor mai ha fatto del male ad alcun governo. (*Ilarità a sinistra.*) I provvedimenti dello Stato vanno fino nel centro della chiesa, lo stesso ministro del culto fa le parti del sagrestano, e, se la continua così, avremo una i. r. predica, una i. r. litania (*ilarità*), la quale suonerà: santo patriarca Stremayr esaudiscici, santa madre Barbara Ubryk prega per noi (*ilarità*) e san principe Auersperg risparmiaci. (*Ilarità prolungata*).

Presidente. Devo ricordare al signor oratore, che mi pare appena dignitoso il parlare in tal guisa, e devo pregarlo a non dimenticare, che oggi ci troviamo nella discussione del progetto di legge sui contributi al fondo religione.

Pflügl (*continuando*) pone direttamente il quesito, se la chiesa ha o non ha diritto di possedere una sostanza? Se lo ha, si pongano i suoi averi sotto quegli stessi paragrafi, che valgono per quelli di qualunque altro privato. Perchè si nega alla chiesa il diritto di amministrare la sua sostanza? È dessa forse minorenne? Ha mai la chiesa abusato della sua sostanza? (*Grida: sì! sì! a sinistra.*) L' oratore dice che leggerà alcuni passi da uno scritto che ha seco. Voi ne riderete certamente: è l' enciclica del papa. (*Ilarità a sinistra*). Ah! vedete, ciò vi piace. (*Nuova più viva ilarità*). L' oratore legge alcuni brani e dice che il papa è e rimane il nostro capo supremo e che noi dobbiamo eseguire quello ch' egli comanda, e che quanto egli prescrive ha forza di legge. L' oratore conchiude così: oggi sono stato ripetutamente chiamato all' ordine e credo anche che ho agito male, per cui chiedo perdono; ma il sentimento sdegnato non lascia bilanciare le parole. Voi perciò non ve n' avrete a male se dico: io calpesto coi piedi la religione, quando essa viene assoggettata al giudizio di ebrei, protestanti e vecchi cattolici. Io stesso manco di onore, se lascio offendere quello della mia religione. (*Bravo! a destra*).

Vitezić. La presente legge non è altro che una violazione dei diritti fondamentali dei cittadini dello Stato. L' oratore si richiama in tale riguardo al contenuto delle leggi fondamentali, nelle quali la proprietà è dichiarata inviolabile e viene detto, che a tutte le società ecclesiastiche, riconosciute dallo Stato, è garantito il possesso e il godimento dei fondi e dei beni destinati per istituti di culto, beneficenza ed istruzione.

L' oratore critica indi il rapporto della commissione, e si fa a dimostrare, che lo Stato non ha in alcun modo il diritto di colpire uno speciale ceto coll' imposta in discorso, perchè un' imposta non può essere che di natura generale. L' impiego dell' imposta deve inoltre seguire per il meglio della generalità; mentre qui invece si tratta di devolverla ad uno scopo determinato.

Quale motivo principale per l' emanazione di questa legge fu dal governo addotto il soverchio ricorrere che si fa al tesoro dello Stato per gli scopi del culto cattolico. Per dimostrare però questo asserto, avrebbero dovuto prodursi dei dati statistici, dai quali fosse stato possibile di scorgere in quale misura lo Stato spenda per gli scopi del culto cattolico ed in quale per gli scopi degli altri culti, come pure in che proporzione stia il numero dei cattolici con quello degli accattolici.

Weber (*Francesco*) si dichiara contrario alla proposta, ravvisando in essa una violazione dei diritti della chiesa sulle proprie sostanze.

di Pauli trova che l' intero ciclo delle così dette leggi confessionali forma una catena, colla quale deve avvincersi la chiesa cattolica in Austria, e che la presente proposta, costituente un anello di questa catena, è pienamente atta a caratterizzare la tendenza di tutte le altre proposte. L' oratore la combatte e dichiara che vi voterà contro.

Bärnfeind si scaglia con violenza contro il governo liberale, che incolpa di mille mali, ed avendo tratto nella discussione la persona di Sua Maestà, viene chiamato all' ordine dal presidente, fra i segni della più viva indignazione della Camera.

Goldegg. Dopo il discorso testè inteso, propongo la chiusura della discussione generale e della seduta. (*Accettato*).

La seduta è levata.

Interno.

Vienna, 21 marzo. Il club progressista nella sua odierna seduta deliberò una risoluzione, secondo la quale coll' anno venturo i gesuiti debbano venir esclusi da tutte le università della monarchia.

— 23 marzo. La *Montagsrévue* annuncia: La commissione confessionale della Camera dei signori, accettò con alcune modificazioni il progetto di legge sui diritti esterni della Chiesa cattolica, secondo la forma deliberata dai deputati.

(*vike: na stvar!*), protestant, po svojoj krštenoj viri, koji je od katoličke cerkve učinio . . . . . (*Nemir i krctanje u Komori; vike: mučite! na stvar*).

Pridsidnik (*pošto je zvoncem dao znak*) spominje govorniku da raspravljanje bijaše u Komori vodjeno s ozbiljnosti i dostojanstvom, i odvažno odbija opasku njegovu. (*Vike: oduzeti rič! pusti i govoriti! — Velika mutež*).

Pflügel. On je Cerkvi predbacio varkah a nebijaše pozvan na red. *Zanikanja na livoj i sridini*).

Pridsidnik daje znak zvoncem pa opet opominje govornika, veleći mu da bi usilovan bio da mu uzme rič kad bi on ovako i nedalje napadao. (*Živa odobravanja na livoj i sridini*).

Pflügel. Moram da na opravdanje gospodina pridsidnika opazim (*vike na livoj: opravdanje?! smišno! buložina i mišolina na livoj i sridini; pridsidnik: "netrebam opravdanja!„*), da on ne pridsidijaše, kad so je katolička cerkva sa livice tužila zavarkam. Ali opet stoji da govornik nebijaše na red pozvan.

Pridsidnik pristaje na to da nije onda bio na pridsidništvu; ali opaža da se ono nije pridbacilo cerkvi nego onima koji se služe vire za varati. (*Tako je! na livoj*).

Pflügl. U ostalom, opažam, da se rado nesluša ono što kažem (*vike na livoj: nè! nè! zaveršenje!*) akoprem ja deržim da je u bitnosti i temelju sve istina. Nastavljajući u istoj stvari, govornik kaže da je onaj niki gospodin obogatio svit svakom verstom filozofičkih knjigah, koje je nika kritika, nazvala, da malo kažem, sastavci . . . . . (*živo prisicavanje na livoj; vike: na stvar! a ne osobnosti!*).

Pridsidnik (*zvoni zvoncem i prekida govornika*) te mu obraća novu opomenu da se okani osobnostih i da se derži stvari.

Pflügl (*nastavljajući*) opaža, da proučivši pažljivosti od verha do dna sav zakon, nalazi dakako u njemu da su poduperti neposlušni popovi, fratri, bižilice i opatice koje bi rada da se udaju, ali da su katolički pošteni svećenici onim zakonom lišeni svake časti i prava. (*Živo zanikavanje na livoj i sridini*). Neradi se o drugom nego o načinu kako da se nasilje učini katoličkom svećenstvu, koje još nikada nije zla učinilo ikojoj vladi. (*Smih na livoj*). Deržavne naredbe idju do u središte cerkve, sam bogoštovni ministar služi remetom, pa, ako se bude ovako išlo i nadalje, imat ćemo c. k. propovid, c. k. litanju (*smih*) u kojoj će se kazivati: sveti patriarha Stremayr usliši nas, sveta mati Barbara Ubrik moli za nas (*smih*) i sveti princip Auersperg čuvaj nas. (*Na dugo smih*).

Pridsidnik. Spomenut mi je gospodinu govorniku da mi se čini da je jedva pristojno govoriti na taj način, i moram ga moliti da ne zaboravi, da smo danas pri raspravljanju zakona o prinescim u virozakonsku zakladu.

Pflügl (*nastav.*) postavlja neposridno pitanje, edali cerkva imade ili ne pravo da posiduje imetka? Ako imade pravo onda neka se njezina svojina podvergne onim istim paragrafima koji obstoje za svakog drugog privatnog čovika. Zašto se cerkvi zanikuje pravo da upravlja svojim imetkom? zar je malolitna? Jeli je ikad cerkva zloupotrebila svoje imanje? (*Vike? jest! jest! na livoj.*) Govornik kaže da će proštiti nike stavke iz jednog spisa što sobom imade. Vi ćete se zaista smijati: to je papina enciklika. (*Smih na livoj.*) Ah! dakako, to vi se dopada. (*Novi, jači smih.*) Govornik čita nike stavke pa kaže da papa jeste i ostaje naš verhovni poglavar a da mi moramo izveršiti ono što on zapovida, i da ono što on propisuje imade valjanost zakona. Govorn k zaveršuje ovako: danas bijah više putah pozvan na red, i mislim da sam zlo učinio, pa molim za oproštenje; ali uvridjeno čuvstvo neda da se riči mire. Vi mi rato u zlo pripisati nećete ako kažem: ja nogama gažem virozakon, kad je ona podveržen sudu židovah, protestantah i starih katolikah. Ja isti neman časti kad dopuštam da se uvridja čast moje vire. (*Dobro! na desnoj.*)

Vitezić. Ovaj zakon nije ino nego povrida temeljnih pravah deržavnih gradjanah. Govornik se u tom obziru osvraća na saderžaj temeljnih zakonah, u kojima je vlastnost izrečena nepovridljivom i rečeno je da svim cerkvenim družtvima, pripoznatim u Državi, osiguran je posid i uživanje dobarah odredjenih za bogoštovne, dobrotvorne i nastavne sverhe.

Govornik zatim kritizira izvešće povirenstva, i traži da dokaže, da Deržava neima nikakva prava da na osobit stališ udari poriz o kom je govor, jer poriz nemože biti nego obće naravi. Uloženje pak poriza mora da učinjeno bude u korist občestva: dočim se ovdi radi da bude naminjena u odredjenu sverhu.

Kao poglaviti razlog za izdanje ovoga zakona bijaše od vlade navedeno da se preveć utiču k' pripomoći iz Deržavne blagajne u sverhe katoličkog bogoštovja. Ali da dokažu da je tako kako tverde, imali su navesti statističnih podatakah iz kojih da je moguće viditi, u kojoj miri deržava troši u sverhe katoličkog bogoštovja, i u kojoj za druga bogoštovja, kao takodjer u kom razmirju stoji broj katolikah za brojem nekatolikah.

Weber (*Frano*) veli da je protivan pridlogu, jer u njemu uvidja povridu cerkvenih pravah na svoja imanja.

pl. Pauli nalazi da sva sbirka konfesionalnih zakonah sačinjava sindjire, kojim će se svezati katolička cerkva u Austriji i da ovaj pridlog što sačinjava verigu tih sindjirah, podpuno je dobra da označi na što smiraju svi ostali pridlozi. Govornik ga pobija, i kaže da će proti glasovati.

Bärnfeind usilno napada protiva liberalnoj vladi, kojoj pridbacuje hiljadu zla, i pošto je u raspravu uvuko osobu Njegovog peličanstva, pridsidnik ga na red poziva, uz znakove najvećeg ogadjenja Komore.

Goldegg. Po govoru sada čuvenom, predlažem da se zatvori obće raspravljanje i da se silo zaverši. (*Primljeno.*)

Silo je zaveršeno.

Naša zemlja.

Beč, 21 ožujka. Klub pragresistni na današnjem svojem silu zaključio je jednu rezoluciju po kojoj dojdućom godinom svi jezuiti morajo da izključeni budu iz svih sveučilištah monarhije.

— 23 ožujka. *Montagsrevue* javlja: Konfesionalno povirenstvo gospodske Komore, primilo su nikoliko prominah zakonsku osnovu o izvanjskim pravim crkve katoličke, po formi zaključenoj od poslanikah.

Digitized by Google

Il relatore Hasner presenterà probabilmente giovedì quella proposta di legge alla Camera dei signori per la discussione.

Lubiana, 20 marzo. Jeri alle ore $6^1/_4$ p. m. è morto il presidente provinciale della Carniola Alessandro conte de Auersperg, nell'età d'anni 40. I solenni funerali avranno luogo lunedì 22 corr.

Pest, 21 marzo. La *Pester Correspondenz* reca: La diretta intervenzione di Sua Maestà contribuì essenzialmente alla formazione del gabinetto. S. M. chiese personalmente a Koloman Ghyczy ed al conte Giuseppe Zichy, di voler assumere i portafogli. Ghyczy avea dichiarato fra le altre cose ch'egli considerava molto importante per l'accettazione del ministero delle finanze che il conte Zichy assumesse il portafoglio delle comunicazioni.

— La maggioranza dei giornali si esprime assai favorevole al nuovo ministero, e singolarmente accoglie con simpatia l'entrata nel gabinetto di Bartal e Ghyczy. I nuovi ministri prestano oggi il giuramento.

Izvestitelj će Hasner valjda u četvrtak prikazati ozu zakonsku osnovu gospodskoj Komori na raspravljanje.

Ljubjana, 20 ožujka. Jučer u $6^1/_2$ pop. umro je pokrajinski pridsidnik Kranjske Aleksa knez Auersperg, od 40 god. Svečani će sprovod biti u ponediljak 22 tek.

Pešta, 21 ožujka. *Pester Correspondenz* donosi: Neposriedno je očestvovanje Njegovog Veličanstva osobito doprinilo na sastavljenje kabineta. Njegovo je Veličanstvo osobno zapitalo Kolomana Ghyczy-a i kneza Josipa Zichy-a, da priuzmu listnicu. Ghyczy bijaše izjavio medju ostalim stvarim, da on ka velevažno smasraše za primit se financijalnog ministerstva da knez Zichy primi listnicu komunikacijah.

— Većina se novinah izjavljuje osobito u prilog novom ministerstvu, a osobitom ljubavi vidja da su u kabinet ušla Barta i ghyczy. Novi se ministri danas prisižu.

Estero.

Roma, 22 marzo. Il Re ha ricevuto le felicitazioni del Corpo diplomatico. Sono arrivate lettere di felicitazioni degli Imperatori d'Austria, Germania e Russia, dei Re di Baviera, Danimarca e Svezia.

Il ministro di Svizzera presentò una lettera a nome del Consiglio federale.

Parecchi altri rappresentanti esteri annunciarono per domani comunicazioni dirette dei loro Sovrani al Re.

— 23 marzo. Quest'oggi ebbe luogo il solenne ricevimento nel Quirinale. Le strade erano addobbate a festa. Alle felicitazioni del senato il Re rispose: L'opera nazionale venne compiuta, perchè noi abbiamo congiunta l'indipendenza nostra col rispetto all'indipendenza degli altri, e le esigenze del diritto pubblico col rispetto alla religione.

Alle felicitazioni della Camera dei deputati il Re rispose accennando al grand'esempio di libertà dato dal parlamento.

Ai rappresentanti dell'esercito il Re disse ch'egli terrà sempre a cuore la gloria dell'armata, alla quale vennero affidati i diritti della patria.

Ai rappresentanti delle scienze, il Re rispose: L'epoca in cui entriamo rende necessario l'aiuto delle scienze e delle arti della pace. Ai rappresentanti delle comunità provinciali disse il Re che egli è commosso delle spontanee manifestazioni della popolazione; l'unità dell'Italia è ora un pegno di pace in Europa. Roma quale capitale fondò una massima salutare per la civilizzazione e la religione.

Parigi, 23 marzo. Il parroco di Santa Cruz venne arrestato dai gendarmi francesi e condotto prigioniero a Bajona.

Perpignano, 20 marzo. I Carlisti entrarono a Lajonguerra (?) distrussero le fortificazioni, chiesero sette trimestri di contribuzioni. La guarnigione di Olot sgombrò la citta e si rifugió a Gerona.

Inostranstvo.

Rim, 22 ožujka. Kralj je primio čestitke diplomatičkog tila. Stigvše čestitateljna pisma od cesara Austrijanskog, Nimačkog i Ruskog od kralja Bavarskog, Danskog i Šveckog.

Švajcarski je ministar prikazao jedno pismo u ime federalnog Viéa.

Više drugih inostranih zastupnikah ja više za sutra neposridna priobćenja svojih kraljavah.

— 23 ožujka. Danas bijaše svečano primanje u Geirinalu. Putovi bijahu svečano urešeni. Kralj je na čestitanja Senata odgovorio: Narodno je dilo zaverženo, jer smo mi združili neodvisnost našu sa počitanjem napram neodvisnosti drugih, i potrebe javnog prava sa počitanjem naprama virozakonu.

Na čestitanja postaničke Komore kralj je odgovorio naglasujući na veliki izgled slobode što je skupština dala.

Zastupnicim vojske kralj reče da će od vavik pri sercu držati slavu vojske, kojoj bijahu povirena prava otačbine.

Zastupnicima znanostih, kralj je odgovorio: Doba u koje ularimo čini potrebitim pomoć znanostih i umitnostnih mira. Zastupnicim pokrainskih občestvah kralj odgovori, da je ganut se:ćenim izražajem pučanstva; jedinstvo je talijansko danas zalog mira u Evropi. Rim je kao pristolnica utemeljio zdravo načelo za prosvitu i viru.

Pariz, 23 ožujka. Župnik svete Kruz bijaše ufaćen od francrskih žandarah i odveden ka zarobljenik u Rajonu.

Perpinjam, 20 ožujka. Karliste udjoše u Lajonguerra (?), uništěše tverdjave, zapitaše sedam tromisecih pristoljbinah. Posada je Clota ostavila grad i pribigla u Gorenu.

Notizie locali e provinciali.

Oggi, 28 marzo, l'i. r. consiglio scolastico provinciale tiene una seduta, all'ordine del giorno della quale, oltre a parecchi oggetti d'interesse personale, stanno i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell'ultima seduta; rapporto da rassegnarsi all'ecc. ministero sull'epoca in cui dovrebbero venire sciolti dal loro ufficio i maestri, che ottengono un trasloco in altro dominio; rapporto da rassegnarsi all'ecc. ministero sull'uniforme dei maestri delle scuole popolari; conservazione in vigore dei §§ 31 e 32 dell'ordinanza sugli esami per scuole popolari e civiche ancora per un triennio; istituzione di una scuola indipendente a Mula di Cattaro; locali scolastici a Metković e Gradac, Cattaro, Obbrovazzo, Mravince e Kučine; mobili per le scuole di Milnà, Zlarin, Capocesto e Rogožnica; molini di Ombla; nomine dei maestri per la scuola maschile di Sebenico e per quella di Kistanje; esenzione dal pagamento della tassa scolastica nel primo semestre della prima classe delle scuole medie.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Danas, 28 ožujka, c. k. školsko pokrainsko viće derži silo jedno, na dnevnomredu kojega, osim više osobnih stvarih, stoje i slideće.

Čitanje i odobrenje zapisnika radnje sidrice; izvešće koje se podniti imade visokom ministerstvu glede dobe u kojoj bi morali od svoje službe odpušteni biti učitelji, koji dobiju primištenje izvan zemlje; izvešće koje se podniti imade visokom ministerstvu glede uniforme učiteljah pučkih učionah; sáderžanje u kripost §§.ah 31 i 32 naredbe o ispitim za pučke učione i gradske još za trogodište; ustanovljenje jedne neodvisne učione u kotarskoj Muli; školsko mista u Metkovićim i Gradcu, Kotoru, Obrovcu, Mravincam i Kučinam; pokućstva za učione u Milnoj, Zlarinu, Kovocestu i Rogornici; Mlinovi Omble; imenovanje učiteljah za muška učione u Šibeniku i Kistanjim; oprost od plaćanja školarine u prvom politju prvog razreda sridnjih učionah.

Siamo lieti di poter pubblicare la seguente specifica degli oblatori e degl'importi raccolti a Scardona a favore dei bisognosi di quel distretto:

Giovanni cav. Marasović f. 50; Družtvo *Narodne Čitaonice* f. 30; D.r Matteo Lomas f. 10; Francesco Kirchmayer f. 10; Domenico Filippi f. 5; M. Antonio Martinović f. 5; Francesco Alfirević f. 5; fratelli Rosa f. 5; Giuseppe Mišković f. 3; Tom. Ant. Ostoja f. 3; Giov. Sbisà fu Niccolò f. 3; Carlo Giov. Ulrich f. 3; Giov. Biedov f. 2; Marietta vedova Cippico f. 2; Giov. Batt. Filippi f. 2; Pietro Knežević f. 2; Ant. Marasović q.m Bortolo f. 2; Seb. Marašić f. 2; Gius. Pungartnig f. 2; Sim. Sibolić f. 2; Marco Toljan f. 2; Don Spir. Vuinović f. 2; P. Ant. Ayala f. 1; Felice Alfirević f. 1; Bern. Buora f. 1; Pietro Cicin f. 1; Margherita Corubolo f. 1; Ant. Crescini f. 1; Matteo Dražić f. 1; Giov. Gjurić f. 1; Niccolò Jović f. 1; Mariano Marinović f. 1; Antonia Mera f. 1; Giuseppe Matić f 1; Catterina Romagnolo f. 1; Ant. Secco f.1; Vittoria Sinobad f. 1; Sim. Simonić f. 1; Antonio Alfirević soldi 50; Giov. Corubolo s. 50; Andrea Formenti s. 50; Ante Lovrić s. 50; Svetocar Knežević s. 50; Filomena Marinović s. 50; Luca Mijić s. 50; Don Vinc. Sabioni s. 50; Vincenzo Tesolatti s. 50; Aćim Živković s. 50; — Assieme f. 224.—

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 26 marzo. La Camera dei deputati, proseguendo la discussione del bilancio, approvò, secondo le proposte della commissione, l'esigenza per le università di Graz, Praga, Leopoli e Cracovia. Dopo lunga discussione, accettò pure la risoluzione proposta dal comitato relativamente alla fondazione di una nuova università, dopo respinte le aggiunte proposte dai dep. Elvert e Razlag perchè questa nuova università venisse istituita a Brünn e rispettivamente a Lubiana, mentre il dep. Keil intendeva che all'uopo si prendesse in considerazione Salisburgo, il dep. Porenta il Litorale e il dep. Tomaszczuk Czernowitz.

Le partite proposte dalla commissione per le facoltà teologico-cattoliche di Olmütz e Salisburgo, per l'evangelica di Vienna, per l'istituto dei rabbini, per le scuole tecniche superiori di Vienna e Graz, furono accettate senza discussione.

Il *plaidoyer* del dep. Fanderlik per l'istituzione di una cattedra parallela in lingua czeca presso il politecnico di Brünn venne combattuto dai dep. Beer e Sturm, mentre il presidente dei ministri respinse con tutta energia il rimprovero fatto al governo di mostrare parzialità in danno degli slavi.

La Camera accettò inoltre la risoluzione proposta dalla commissione di accordare fior. 250.000 per la ricostruzione del politecnico di Leopoli, verso rinunzia da parte della provincia al relativo diritto di legislazione. Nella discussione su tale argomento, il ministro Stremayr sostenne, contro la proposta della commissione, il diritto legislativo delle Diete, garantito dalle leggi fondamentali dello Stato, relativamente alle scuole tecniche superiori. Ziemialkowski disse, che i polacchi, per aver riconosciuto il fatto della riforma elettorale ed aver spedito direttamente i loro deputati al Reichsrath, vengono in tal guisa puniti mediante la sottrazione di mezzi pecuniari per iscopi educativi.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 26 ožujka. Poslanička Komora nastavljajući raspravljanje o pridračunu, odobrila je, po pridlogu povirenstva, troškove za sveučilište u Gracu, Pragu, Lavovu i Krakau. Po dugom raspravljanju primila je takodjer rezoluciju koju je pridložio odbor u pogledu ustanovljenja jednog novog sveučilišta, pošto zabačeni bijahu dodatci predloženi od posl. Elverta i Razlaga, da ovo novo sveučilište bude ustanovljeno u Brünu a odnosno u Ljubljani, dočim posl. Keil hotijaše da se u obzir imade Salcburg, posl. Porenta Primorje, a posl. Tomasczuk Černovic.

Bijahu bez rasprave primljene stavke koje je povirenstvo pridložilo za katoličke bogoslovne fakultete u Olmützu i Salcburgu, za evangelički u Beču, za zavod rabinah i za tekničke više učione u Beču i u Gracu.

Plaidoyer poslanika Fanderlika za ustanovljenje jedne paralelne stolice u češkom jeziku pri brinskom politekničkom sveučilištu bijaše pobijen od poslanikah Beer-a i Sturma, dočim je pridsidnik ministrah zabacio svom silom ukor vladi učinjen da se pristranom napram slavenim pokazuje.

Komora je uza to primila rezoluciju koju je pridložilo povirenstvo da bude dozvoljeno 250.000 f. za prigradjenje politekničke učione u Lovovu, s tim da se pokraina ostavi dotičnog zakonodavnog prava. Pri raspravi o toj stvari, Ministar je Stremayr branio, protiva pridlogu povirenstva, zakonodavno pravo Saborah, ujamčeno deržavnim temeljnim zakonima, u pogledu viših tekničkih učionah. Ziemialkowski reče, da poljaci, po što priznali učin izborne reforme i po što su svoje poslanike neposredno poslali na cesarevinsko Viće, pedepsani su na takav način sa oduzetjem novčanih sredstvah u nastavne sverhe.

Digitized by Google

I §§ 1—9 delle scuole medie vennero accettati. I lagni di Wurm, Vitezić e Mežnik sull' abbandono in cui vengono lasciati gli slavi, vennero confutati da Fux. Deschmann pose in rilievo il desiderio dei suoi elettori sloveni di far educare i propri figli nella mondiale lingua tedesca.

Madrid, 26 marzo. (*Ufficiale*). Serrano cominciò ieri di buon' ora l' assalto contro i carlisti. La battaglia durò tutto il giorno e finì colla presa delle posizioni accanitamente difese dai carlisti, sulle quali trovansi ora accampati i repubblicani. La flotta appoggiò le operazioni nel modo più efficace. Le perdite non sono irrilevanti.

Vienna, 28 marzo. I dep. Fux, Roser e consorti presentarono nella Camera dei deputati la proposta, di eccitare il governo alla presentazione di un progetto di legge, col quale i gesuiti e gli affigliati al loro ordine vengano espulsi dall' Austria.

Versaglia, 28 marzo. L' assemblea nazionale accettò il progetto delle fortificazioni, appoggiato dalla commissione d' accordo col ministro della guerra, con 389 contro 193 voti, dopo che Thiers ebbe parlato contro il medesimo.

Costantinopoli, 28 marzo La Porta approvò la congiunzione della ferrovia turco-serba, per la via di Nissa. Si ritiene che in seguito a questa risoluzione il Principe della Serbia verrà a Costantinopoli.

§§. 1—9 sridnjih učionah bijahu primljeni. Tužbe Wurma, Vitezića i Mežnika u pogledu zapuštenja slavenah, pobijene su od Fuxa. Deschmann naglasuje želju svojih slovinski biračah da djeca njihova budu uzgojena u svitskom nimačkom jeziku.

Madrid, 26 ožujka. (*Službeno*) Serrano je jučer rano započeo jurišiti na karliste. Bitka je trajala vas dan a doveršila se je tim što bijahu uzeta mista usilno brazjena od karlistah, na kojim se sada nalaze utaboreni republikanci. Mornarica je baš uspihom pomogla te operacije. Nisu maleni gubitci.

Beč, 28 ožujka. Posl. Fux, Rosser i sudruzi prikazaše u Komori poslanikah pridlog, da se ponuka Vlada neka prikaže jednu zakonsku osnovu, kojom se Isusovci i njihovi podružnici izgone iz Austrije.

Versalja, 28 ožujka. Narodna Skupština primi osnovu svèrhu utvèrdjenjah, koju poverenstvo u dogovoru s' ratnim ministrom podkripi, to sa 389 protiv 193 glasa, pokle je Thiers protiv istoj govorio.

Carigrad, 28 ožujka. Porta odobri spojenje gvozdene ceste tursko-sèrbske, put Niša. Dèrži se da će uslid ove odluke sèrbski knez doći u Carigrad.

Carteggio aperto dell' "Avv. dalm."

Spett. Amm. com. di S. Giorgio. — Non pubblichiamo il Vostro carteggio, perchè ci sembra inopportuno il ritornare su di un argomento, che fu già esaurientemente sviluppato.

Sig.r G. A. B. Cittavecchia. — In seguito alla Vostra lettera, abbiamo preso le più esatte informazioni e ci siamo convinti, che la spedizione del giornale segue da qui affatto regolarmente, per cui decliniamo ogni responsabilità per i lamentati ritardi e smarrimenti.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	16|3	18 3
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 90	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 05	73 80
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dòržavni zajam 1860	103 70	103 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	971 —	966 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	228 —	225 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	112 —	111 90
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	106 40	106 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini :	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di III classe presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fior. quattrocento nonchè l' aggiunta di attività di annui fior. cento cinquanta, la montura in natura o e rispettivamente pel caso si tratti del conferimento d' un posto di risulta fuori di Trieste l' annuo soldo di fior. 300 nonchè un' aggiunta di attività d' annui fior. settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare la domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto, s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 15 marzo a. c., comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del §. 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto succennato quegli i. r. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali o, dimostrino di essere pienamente qualificati.

Dall' i. r. Governo marittimo
Trieste li 7 marzo 1874.

Editti.

N. 243-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vendita di un terreno in tre lotti esecutato dall' i. r. Procura di finanza Dalmata ai Filippo Plazibat fu Giovanni e consorti nel giorno 7 aprile 1874 colle condizioni portate nel 1.o Editto inserito in questo foglio al N. 23.

Spalato 21 febbraio 1874
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 276-civ. 1 pub.

AVVISO.

Questo i. r. Giudizio Distrettuale per al tenuta del terzo incanto per la vendita della metà della casa dominicale Banchetti sita in Stretto esecutata da Giuseppe Boghich ad Andrea Banchetti fissa il giorno 11 aprile dalle ore 9 antim. in poi delegando apposita commissione e ciò alle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. La delibera potrà seguire anche a prezzo inferiore della stima.

3. Ogni offerente eccettuato l' esecutante dovrà depositare il vadio del 10 per 0|0 sul prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ordinari ed aggravi inerenti agli stabili posti all' asta e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato in seno giudiziale entro giorni tre dalla delibera mentre altrimenti seguirebbe un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da questa condizione resta esonerato l'esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione.

Metà della casa dominicale Banchetti, sita in Stretto, a due piani, oltre il pian terreno e soffitta, fra confini da borra strada, scilocco strada, mezzodì orto della stessa casa, e da maistro strada.

Sebenico 16 gennaio 1874
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 2976-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pel terzo incanto dei beni esecutati da Matteo Magud alli Michele e Giovanni Jalovica si fissa il dì 17 aprile p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 p. m.

Ragusavecchia 13 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 493-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 aprile, 18 maggio è 22 giugno 1874 si terranno li triplici incanti per la vendita

a) della Casa posta a Spalato in piazza Milesi al civ. N. 379 a tre piani con sottoposta bottega, fra confini di levante strada, da ponente piazza, da tram. Geremia, da ostro eredi Martinis, stimata f. 4999 sol. 90.

b) bottega posta a Spalato in piazza dell'Erbe sotto la casa Rendić, fra confini da ponente ed ostro piazzale, da levante e tramontana la stessa casa Rendić, stimata fior. 1236:40, oppignorate da Pietro Tommaseo Ponzetta a Rados degl' Ivellio q.m Giov. Battista o Michelina degl' Ivellio in Dešković quale erede di Antonio degl' Ivellio restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4999:90 e rispettivamente di f. 1236:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti al prezzo non inferiore a quello di estimo e al terzo a qualunque prezzo anche inferiore a quello di estimo.

3. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 p. 0|0 del valore d'estimo a titolo di vadio, dispensato restando da questo obbligo il solo esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, restando dispensato dall' esborso suddetto l' esecutante, fino alla concorrenza del proprio avere nel caso si rendesse deliberatario.

Spalato 14 febbraio 1874
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 257-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Tribunale medesimo dalle ore 9 aut. in poi del giorno 14 aprile 1874, si terrà il terzo incanto per la vendita dei sottodescritti stabili in lotti separati oppignorati da Giovanni Pavišić q.m Antonio e consorte a Tommaso Bavčević fu Nicolò e alla giacente eredità di Catterina Bavčević nata Radaiković e stimati: *a*) lo stabile costituente il I lotto fior. 2620:57 1|2 e *b*) lo stabile costituente il II lotto fior. 5981:12 1|2 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2620:57 1|2 pel I lotto e di fior. 5981 sol. 12 1|2 pel lotto II.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di estimo.

3. Ciaschun offerente non esclusi i creditori iscritti dovranno depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vad o.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'Ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, quand' anche alcuno dei creditori iscritti si rendesse deliberatario, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

Lotto I.

Casa componentesi di 4 piani, compreso il pianterreno al civ. N. 308, fra confini a levante strada, a mezzodì una volta Michele di Tartaglia ed ora Giovanni Cvitanić, a ponente una volta cortile di Michele de Tartaglia ed ora di Giovanni Cvitanić e a tramontana parte casa grande descritta al N. 2 e parte eredi Marino Paulović.

Lotto II.

Casa al civ. N. 308, che si compone di un pianterreno in cui vi sono 3 magazzini, uno dei quali ad uso di bottega di spiriti, con tutte le scanzie e banchi negli stessi esistenti con tubi e bocchi del gas; e di un primo piano consistente di 5 camere, tinello e cucina, con cortile, sottoscala, con due pozzi, sui quali ha diritto di uso il confinante Conte Giorgio Paulović, stabile con due ingressi, ed avente per confini a levante, Simeone Magnacca ora di lui eredi mediante calle consortiva, a mezzodì casa soprade-

Digitized by Google

scritta al N. 1 e casa di Giovanni Cvitanić, a ponente Conte Giorgio Paulović e a borra piazza dell' armi.

Spalato 14 febbraio 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 396-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo uffizio dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 10 aprile, 15 maggio e 19 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita di due locali terreni sottoposti alla casa del defunto Giuseppe Nardelli sita in questa Borgata nella calle Prieko già al civ. N, 88 ed era al N.o tra confini da mezzodì strada di Prieki, tramontana calle che conduce a Brieg, da greco case Guglielmanich e Pervitić, e da levante Pietro Cazalj i quali due locali sono sottoposti al terrazzo della casa Nardelli e comunicano tra loro mediante una porta interna, oppignorati da Slave Bogisić ved. Miljina a Rosa Lepeš e stimati a fior. 399:50, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 399:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore a quello di stima nei primi due incanti e nel terzo al maggior offerente con prezzo anche inferiore.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il 10 per 0[0 a titolo di vadio.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la sola esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusavecchia 5 marzo 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 368-civ. 2 pub.

EDITTO.

aprimento del concorso dei creditori sull' eredità di Elia Illić q.m Trifone da Zara come nella prima pubblicazione del presente in questo giornale nel N. 23.

Zara 9 marzo 1874.

N. 232-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 10 aprile, 11 maggio e 12 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita delle

Due case di proprietà degli eredi del fu Pietro Colazio poste nella villa di Pokrovnik, distretto della Pretura di Dernis. una a pian terreno e l' altra con un solajo attigue una all' altra con cortile adjacente ed altre adjacenze relative, le quale confinano da borra strada, da tramontana vignale e casa di Spiridione Popović, da ponente strada e da scilocco Slavich, oppignorate da Giovanni Lapenna, subentratogli Giovanni Ivon e stimati fior. 1973:80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1973:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso il deposito del vadio del 10 p. 0[0 del quale sarà esentato l' esecutante, pel caso si facesse deliberatario, come pure dall' esborso del prezzo fino alla concorrenza del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 6 febbraio 1874
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 786-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin, deduce a pubblica notizia che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 18 aprile, 23 maggio e 27 giugno 1874 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i triplici esperimenti d'asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Matcovich in confronto di Sava Vujatovich detto Burogna da Verbnik, beni stimati fiorini 600 come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 600.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo pari o superiore alla stima nei primi due incanti, ad un prezzo anche inferiore nel terzo.

3. Il deliberanario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dí dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Descrizione dei beni.

1. Un fondo arativo vocato Rakete donje i gornji in due divisioni nella complessiva estesa di mezza giornata di lavoro sito campagna di Vrbnik posto dal lato inferiore, fra confini da levante Andrea Scarich, da scilocco Petar Vujatovich q.m Jovo da borra Sava Vujatovich q.m Jandria, da ponente strada.

2. Un terreno arativo na Docu Široka u Ver Blata posto dal lato di mezzodì del fondo al N. 1 e ad una considerevole distenza del medesimo dell' estesa di 3[4 di giornata fra confini da levante Ilia Vujatovich di Todor, da ponente Ilia Vujatovich Ljubesa, da borra Ilia Vujatovich q m Todor e da scilocco Petar Vujatovich q.m Jovo.

3. Terreno u Nutram medjo fosom dell' estesa di una giornata abbondante d' aratura, posto tra l' uno e l' altro dei fondi sopra descritti, fra confini da levante fossa velika, da ponente fossa mala, da borra Mio Vujatovich q.m Lazo.

Knin, 11 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 40-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudiz. Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 aprile, 13 maggio e 15 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita della Casa ad un piano coperta di placche, avente il civ. N. 47, con un orto attiguo al cortile, abenze e pertinenze fra confini da borra e levante Joso Butuzin, da tramontana Giuseppe Uccanto ora Giacomo Gabella, da mezzodì strada comunale. Un terreno arativo detto Brižine di giornate 4 fra confini: da levante Todor Mrdjen, Joso Butižin e Pilip Jukić, da borra Mio Mrdjen, da ponente Sime Butužin, e da mezzodì strada comunale, oppignorati da Giovanni Vukasović a Simeone Butusin di quì e stimati con fior. 370, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 370.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso il vadio del 10 per 0[0 tranne l'esecutante autorizzato, se deliberatario, di trattenersi il prezzo di delibera fino alla concorrenza del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno Giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 27 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3960-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribubale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 20 aprile, 21 maggio e 22 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti immobili di ragione di Andrea Dumanić Sulentor.

1. Miglioramenti colonici del terreno vignato ed olivato di nome Križim, fondo del Seminario, al quarto, fra confini da levante eredi di Antonio Duplančich, a mezzogiorno e ponente Matteo Kastelančić, a borra Marco

2. stimati in complesso fior. 54:90 1[2. Rojo, La metà da borra del terreno Jerule Više Gospe, nella campagna di Spalato, fra confini da levante Matteo Domilić, a mezzodì strada, a ponente Mio Trumbić e da borra D.r Giorgio Reić, stimata compresa la metà della casetta fior. 349:46 1[2 oppignorati da Stefano Dumanić-Salentor dal Borgo Lučaz e stimati in complesso fiorini 454:37 v: a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 457:37 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima nei primi due incanti, e soltanto nel terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sara obbligato di depositare il 10 p. 0[0 del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da qesto obbligo il solo esecutante. come pure da quello di versare il prezzo di delibera sino a concorrenza del proprio avere.

Spalato 30 dicembre 1873.
Dall' i. r. Tribunale di Crcolo.

N. 327-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale col presente si notifica all' assente e d' ignota dimora Domenico Gelcich di Vincenzo da quì, avere le Maddalena vedova Gelinich et LL. CC in successione all' or defunto Giorgio Gliubich presentata in data 18 corrente al presente N.o in confronto dell' assente e d' ignota dimora predetto, et LL. CC. quali eredi di Giovanni Politeo q'm Paolo istanza per la riapertura del contraddittorio sulla petizione dep. 8 febbraio 1856 N. 318, ed essere all' uopo stata fissata alla verbale pel dì 22 aprile 1874 alle ore 9 a. m. e destina in curatore dell' assente e d' ignota dimora predetto l' avvocato di questo foro Giovanni Dottor Botteri.

Sarà quindi dovere dell' assente e d' ignota dimora di far tenere in tempo al deputatogli curatore i necessari mezzi di difesa ed amminicoli probatori, oppure scegliere e notificare in tempo al Giudizio un altro idoneo procuratore, poichè mancando a tutto ciò non potrà che attribuire a se stesso le conseguenze della sua trascuranza.

Cittavecchia 19 febbraio 1874.

N. 441-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 16 aprile e 21 maggio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate dal cav. Girolamo de Cambj, a Stefano et ll. cc. Grgasović e stimati fior. 2005:87 1[2, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima ed il certificato dei carichi ipotecarj e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2005:87 1[2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del valore stimato a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione delle realità.

1. Orto posto nella tenuta di Macarsca nella località Sbare, fra confini da oriente Nonković, da oriente, borra, e mezzodì strada regia.

2. Orto posto nelle tenute di Macarsca vicino alla casa Puović, fra confini da oriente e borra strada, da occidente e mezzodì Alačević.

3. La cantina sottoposta alla casa fu Ikan sita a Macarska, fra confini da oriente eredi Müler, da occidente, strada, da borra strada ed eredi Barišić e da mezzodì Grgasović.

4. Una cantina a motezzone con entrovi un torchio da olio, ed i fornelli per stilar l' acquavite, fra confini da oriente cortile promiscuo, da occidente strada, da borra Grgasović ed a mezzodì Spiridione Pavlović.

5. Una bottega sita in piazza di Macarsca sottoposta alla casa di Giovanni Mrkusić fu Ivulić, fra confini da oriente piazza, da occidente magazzino Mrkusić, da borra bottega Ivićević, ed a mezzodì bottega Mrkusić.

Makarska 15 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 217-civ. 3 pub.

EDITTO.

Moriva addì 13 Aprile 1872 in Cattaro senza disposizione di ultima volontà Sofia Paucovich in Treche lasciando superstiti i fratelli Gliubimiro e Giorgio, nonchè il marito Trifone Treche. Non essendo nota la dimora Gliubimiro Paucovich q.m Gregorio, lo si diffida ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto, dimettendo la sua dichiarazione d' Erede, poichè scorso questo tempo si procederà nella ventilazione dell' Eredità in concorso degli Eredi insinuatisi, e del Notajo Lodovico Pantoni deputatogli in Curatore.

Dall' i. r. Pretura Urbana
Cattaro 14 Gennaio 1874

N. 231-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nel giorno 1 Febbrajo a. c. dalla parte di maistro dello scoglio di Pontadura fu rinvenuto presso la spiaggia abbandonato un caicchio, colorito in verde per le alte, fondo terrarossa e catrame, lungo 10 piedi e 2 dita, largo nel mezzo 4 piedi ed un dito, con due remi, due schermi detti Niachere, uno di ottone col manico di ferro e l' altro tutto di ferro, un pezzo di barbetta da prova legato col bisognin nuovo, un pezzo di cavo vecchio da poppa ed un pezzo di Guardajola vecchio attaccato alla parte sinistra, senza timone, senza mostacchio da prova e senza pajoli.

Questo caicchio trovasi in custodia presso l' I. R. Agenzia Portuale Sanitaria di Novaglia.

Si porta ciò a pubblica conoscenza, onde il proprietario del rinvenuto caicchio possa insinuare le sue pretese entro un anno dalla pubblicazione del presente nel foglio ufficiale, mentre in caso diverso, scorso tal termine, si procederà alla sua vendita devolvendo il ricavato a chi di diritto.

Dall' I. R. Espositura Politica
Pago li 10 Marzo 1874.

Digitized by Google

N. 26 — Zara. — Mercoledì 1 Aprile 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 26 — U Zadru, — u Sridu 1 Travnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

NOTIFICAZIONE

della Luogotenenza dalmata, del 12 marzo 1873 N.o 14833, concernente la tenuta e custodia di duplicati delle matricole israelitiche dei nati, dei morti e dei matrimoni.

L' eccelso Ministero dell' interno, di concerto con quello del culto e dell' istruzione, ha disposto, con riv. decreto 6 dicembre 1873 N.o 14162, che dal 1 gennaio 1874 in poi gli incaricati della tenuta delle matricole israelitiche delle nascite, dei matrimoni e dei morti siano obbligati di tenere anche dei duplicati di tali matricole e dei relativi indici, per poi rimetterli, alla fine di ogni anno ed al più tardi entro il successivo mese di gennaio, alla preposta autorità politica distrettuale, che dovrà convincersi della loro conformità cogli originali e custodirli in luogo sicuro.

Le annotazioni o modificazioni, che venissero fatte posteriormente, in modo legale, alle matricole originali, dovranno essere comunicate anch' esse all' autorità politica distrettuale.

Pel periodo di tempo trascorso dacchè cessò la custodia delle matricole di controllo presso il rispettivo parroco cattolico sino alla fine dell' anno 1873, gli incaricati della tenuta delle matricole israelitiche dovranno estendere copia di tutte le registrazioni seguite durante tale periodo e poi rimetterla per la fine di giugno a. c. all' autorità politica distrettuale.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

10. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 10 marzo p. p.

Si dà comunicazione di uno scritto del signor presidente dei ministri, con cui partecipa la convocazione delle delegazioni per il giorno 20 aprile p. v. a Pest ed invita a devenire all' elezione dei rispettivi membri.

Il ministro per la difesa del paese ha presentato un progetto di legge sulla gendarmeria.

Viene preletto uno scritto diretto al presidente da parte dei membri dell' episcopato cattolico appartenenti alla Camera dei Signori, nel quale dichiarano, ch' essi, di pieno accordo con tutti i vescovi dell' Austria, s' attengono fermi alla loro convinzione, espressa diggià il 23 marzo 1868, che il Consiglio dell'Impero, nel cooperare, come gl' incombe, alla legislazione, debba rispettare gli obblighi che derivano da un trattato stipulato dall' autorità dello Stato, e che perciò al Consiglio dell' Impero si renda impossibile di considerare come non esistente il convegno conchiuso tra Sua Maestà e la S. Sede; ch' essi, ciò nullostante, prenderanno parte alle discussioni della Camera sulle proposte confessionali fino a tanto, che una maggioranza di essa non deliberi di entrare nella discussione speciale di dette proposte.

La Camera prende a notizia questo scritto.

La legge, deliberata dalla Camera dei deputati, sulla regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica, viene rimessa ad una commissione speciale di 21 membri.

La proposta di legge governativa sulla gendarmeria è passata alla commissione per la Landwehr.

Il progetto di legge sulla riscossione delle imposte nel mese di aprile è approvato in seconda e terza lettura senza discussione, e così pure la legge sull' abolizione della tassa d' inserzione, nella forma in cui fu votata dalla Camera dei deputati.

La seduta pubblica è levata, e la Camera passa, dietro proposta del presidente, in seduta confidenziale.

36. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 17 marzo p. p.

Schönerer motiva la sua proposta sulla peste bovina e chiede che sia rimessa ad una commissione speciale di 15 membri. (*Accettato.*)

Umlauft motiva la sua proposta sull' abolizione della cauzione e del divieto di vendita girovaga per i giornali politici e domanda che sia passata alla commissione per la stampa. (*Accettato.*)

Seidl motiva la sua proposta per la regolazione legale delle competenze di stola e fa la mozione che sia rimessa alla commissione confessionale. (*Accettato.*)

Si procede alla continuazione della discussione generale sulla legge concernente i contributi al fondo di religione.

Karlon (*oratore generale*) deplora che i sostenitori della proposta della com-

SLUŽBENI DIO.

OZNANA

Namistništva dalmatinskog, dana 12 ožujka 1873 Br. 14833, glede dèržanja i čuvanja dvostručakah izraelićanskih maticah rodjenih, umèrših i vinčanih.

Uzvišeno Ministarstvo unutèrnjih posalah, u dogovoru s' Ministarstvom bogoštovja i nauka, odredilo je pošt. odlukom 6 prosinca 1873 Br. 14162, da od dana 1 sičnja 1874, pa u naprid, oni, kojima je naloženo da dèrže izraelićanske matice rodjenih, umèrših i vinčanih, budu dužni dèržati i dvostručakah takovih maticah, i dotičnih kazalah, da jih pak pri svèršetku svake godine ili najkašnje u poslidujućem misecu sičnju, pošalju pridstavljenoj političkoj vlasti kotarskoj, koja se ima osvidočiti da su po izvornicima, pa da jih na sigurnu čuva.

Biližbe ili preinake, koje bi se pak zakonito u izvornim maticama učinile, takodje imadu se priobćiti političkoj kotarskoj vlasti.

Za vrime, koje je prošlo odkad je čuvanje prigleduih maticah kod dotičnog katoličkog župnika prestalo, pa do svèršetka godine 1873, oni, kojima je naloženo da izraelićanske matice dèrže, imadu prepisati sve upiske, za toga vrimena učinjene, te jih o svèršetku lipnja o g. političkoj kotarskoj vlasti poslati.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

10. Silo Gospodske Komore,

na dan 17 proš. ožujka.

Priobćuje se jedno pismo gospodina pridsidnika ministarah, kojim javlja da su odaslanstva sazvana na dan 20 dojd. travnja u Peštu, i poziva da se dotični članovi izberu.

Ministar za obranu zemlje prikaza jednu zakonsku osnovu sverhu žandarmarije.

Štije se jedno pismo upravljeno na pridsidnika sa strane članovah katoličkih biskupstvah, koji pripadaju gospodskoj Komori, u komu izjavljuju, da oni, u podpunom dogovoru sa svim biskupima Austrije, čvèrsto dèrže se svoga uverenja, već na dan 23 ožujka 1868 izrečena, da Cesarevinsko Viće sudilujuć, kao što je dužno, u zakonodavstvu, ima poštovati dužnosti, koje proizlaze iz jednog ugovora od dèržavne vlasti sklopljena; dakle da Cesarevinsko Viće nemože smatrati kao nepostojećim ugovor sklopljen medju Njegovim Veličanstvom i S. Stolicom; ništanemanje oni će udioništvovati u vićanju Komore o viroispovidnim pridlozima, i to dok većina iste neodluči priduzeti osobito pretresanje rečenih pridlogah.

Komora uzima na znanje ovo pismo.

Zakon, što je poslanička Komora odlučila, o uredjenju vanjskih pravnih odnošajah katoličke cèrkve, predan je jednom osobitom poverenstvu od 21 člana.

Zakonski pridlog vladin svèrhu žandarmarije, predan je poverenstvu za Domobranstvo.

Zakonska osnova svèrhu pobiranja porezah u misecu travnju, odobrena je po drugom i trećem štivenju, bez pretresanja; a tako i zakon o ukinuću uvèrstbine, to onako, kako je poslanička Komora glasovala.

Javno je silo zavèršeno, a Komora predje, na pridlog pridsidnikov, na silo poverljivo.

36. Silo Komore poslanikah,

na dan 17 proš. ožujka.

Schönerer obrazložuje svoj pridlog o volovskoj kugi i traži da bude odpravljen na posebno povirenstvo od 15 članovah. (*Primljeno*).

Umlauft obrazložuje svoj pridlog o ukinutju jamčevine i zabrane skitalačke prodaje za političke novine i traži da bude odpravljen na povirenstvo za tiskarstvo. (*Primljeno*).

Seidl obrazložuje svoj pridlog za zakonito uredjenje štolarskih pristojbinah i pridlaže da bude odpravljen na konfesionalno povirenstvo. (*Primljeno*).

Prelazi na nastavu obćeg raspravljanja o zakonu koji se tiče prinesakah u virozakonsku zakladu.

Karlon (*obći govornik*) žali što su podupiratelji povirenstvenog pridloga mučeć

Digitized by Google

missione si sieno mantenuti silenziosi durante la discussione generale. Gli oratori della destra sono partiti da diversi punti di vista, ma tutti tennero alto il diritto della chiesa, che per ognuno di essi è una quistione di primo ordine. Secondo l' oratore i partiti dovranno delinearsi sul campo religioso e il loro grido di battaglia sarà, non già *Guelfi* e *Ghibellini*, ma *Cristo* e *Anticristo*. Un accordo, in tale argomento, non potrà raggiungersi colla discussione: la sinistra tiene in sua mano la decisione, e vorrà raggiungere la meta, che si è prefissa. Questa meta però, ritiene l' oratore, non consisterà in altro, che nella distruzione, sul campo ecclesiastico, di quello che si voleva conservare, e nella conservazione e nel rinvigorimento di quello, che s' intendeva distruggere. *(Applausi a destra.)*

Russ (*relatore*) premette che la maggioranza si astenne dal parlare, unicamente per non offrire nuova esca alla smania di discussione della minoranza, e si fa quindi a confutare i principali argomenti addotti contro la legge.

Al conte Hohenwart osserva, che la legge lascia del tutto intatta la sostanza della chiesa, e combatte poscia l' esposizione incidentale da lui fatta relativamente al tribunale dell' Impero e al suo ex-collega ministro del commercio. In quanto al primo, dice che se l' attuale ministero entrò in collisione con questo tribunale più volte che il cessato, dipende dalla circostanza, che l' attuale ministero conta già in oggi un' esistenza cinque volte maggiore di quella dell' altro, colla sola differenza che il ministero Auersperg seppe sempre adattarsi alla divergenza di vedute del tribunale dell' Impero, mentre quello del conte Hohenwart vi si ribellò già quell' unica volta, in cui si trovò in conflitto con esso. (*Bravo! a sinistra.*) Per quello riguarda l' ex-ministro del commercio l' oratore ricorda, come cosa caratteristica, ch' egli declinò una volta di prender parte alle discussioni relative all' inchiesta d' approvigionamento, adducendo di conoscere troppo poco le condizioni dell' Austria. *(Bravo! a sinistra.)*

L' oratore passa a sviluppare il punto di vista, da cui è partita la commissione e dice che esso consiste nel ritenere lo Stato supremo protettore di tutte le sostanze sociali, coll' obbligo di sorvegliare ch' esse vengano devolute al loro scopo. Tutti gli altri moventi attribuiti alla commissione non sono che insinuazioni gratuite. Si parlò, continua l' oratore, di confisca, di furto, di guerra civile, di ilotismo, di comunismo, ed oggi perfino anche dell' Anticristo. (*Ilarità a sinistra*). Queste espressioni non devono naturalmente sorprenderci, quando anche nel breve pontificio ne troviamo di consimili; ma, come nel breve non è un anima mite che parla, ma sibbene uno spirito fosco, così anche l' opposizione crede di farci cadere mediante l' insulto e lo svisamento dei fatti, e ciò ad uno scopo lodevole, com' essa ritiene, ma con mezzi, dovrà convenirne, ignobili. *(Applausi a sinistra.)*

Voi volete fondare una nuova sorte di teocrazia, nella quale non debba esserci che un solo sovrano, a Roma, e tutti gli altri sieno sotto-sovrani. Già da lungo tempo i pergami sono divenuti tribune politiche e i seggi di questa Camera, pergami. Il sig. deputato di Wels ci ha dimostrato che nulla era più urgente quanto la votazione della prima legge. *(Bravo! a sinistra.)* L' oratore conchiude col raccomandare le proposte della commissione. (*Applausi a sinistra*).

S. E. il ministro del culto e dell' istruzione D.r de *Stremayr*. Le eccezioni mosse contro la legge sono di due sorta: di massima e di fatto. Le prime si compendiano tutte nelle parole: "imposte ecclesiastiche non possono decretarsi che coll' approvazione della sedia pontificia„. Come nella prima legge, così in questa, il governo non si propose il cómpito di entrare in una lotta teoretica di principî, ma di tenersi bensì presenti agli occhi le conseguenze pratiche di determinati principî e di agire in conformità alle stesse. Se l' oratore si ferma ora su tale argomento, gli è soltanto per deplorare, che nella motivazione delle parole poc' anzi citate siero cadute dalla bocca di ecclesiastici delle espressioni, che, in omaggio alla dignità della stessa chiesa cattolica, in omaggio ad ogni convincimento religioso, l' oratore deve assolutamente respingere. *(Applausi a sinistra e nel centro.)*

Si pretende che la legge intacchi la sfera degli affari interni della chiesa: in confutazione di questa obbiezione, l' oratore constata che in Austria, da quasi un mezzo secolo, è stabilito fra lo Stato e le sue finanze, e la chiesa cattolica un determinato rapporto, il quale imponendo allo Stato certi obblighi, gli rivendica però, in corrispettivo, anche dei diritti. (*Bravo!*) È questo il fondo di religione, del quale ripetute volte si ebbe a parlare. Non si trova essere un' indebita ingerenza dello Stato negli affari ecclesiastici interni, quando esso fornisce denaro a completamento dei redditi insufficienti del fondo di religione, tostochè però trattisi dell' impiego e della devoluzione dei medesimi, o per dir così, del concretamento di queste prestazioni dello Stato, allora sì che si vuol scergere una violazione dell' inaccessibile sfera degli affari ecclesiastici interni. *(Benissimo! a sinistra.)*

S. E. espone le attuali condizioni del fondo di religione, e passa indi alle obbiezioni di fatto mosse contro la legge, a confutare le quali sviluppa i tre principî, sui quali si basa la presente proposta. Questi principî sono i seguenti. Primo: la legge constata una tassa dai *redditi* delle prebende e dei chiostri, e non già dalla *sostanza*, la quale serve unicamente di base per la commisurazione di quelle rendite; secondo: la competenza e la congrua, il conveniente mantenimento, con riguardo alle diverse dignità ed ai diversi bisogni degli ecclesiastici, devono restare intangibili nell' esecuzione della legge: terzo: questa tassa e il reddito della medesima devono impiegarsi esclusivamente per iscopi ecclesiastici, ed anzi tutto nel miglioramento delle condizioni del basso clero curato — principio questo importantissimo, che l' oratore deplora non essere stato neppure una sola volta sfiorato in tutta la discussione di ieri. *(Applausi a sinistra e nel centro.)*

S. E. esamina quali sieno le attuali condizioni del basso clero in Austria, ricorda i lamenti relativamente ad esse elevati da decenni, in tutte le parti dell' Impero, le discussioni e le trattative che ebbero luogo e il nessun risultato da esse conseguito. In base al concordato, l' episcopato avea senza dubbio occasioni sufficienti, non solo di studiare, ma di regolare benanche esaurientemente questa quistione. Eppure che cosa fu fatto? Nulla! Ed ora, signori miei, continua S. E., ora è nostro cómpito di procurare a passo sollecito, uno scioglimento a questa quistione e non protrarla con istiracchiate discussioni. (*Calorosi applausi a sinistra e nel centro.*) E questo è lo scopo della legge!

Il rapporto motivato ebbe già ad osservare che il carattere di questa legge è soltanto provvisorio, ch' essa non è che un semplice ripiego, allo scopo di definire con sollecitudine questa quistione, separandola dal grande argomento della riforma delle imposte, che formerà oggetto di lunghe discussioni in questa Camera.

L' oratore ricorda le conferenze dei vescovi e le loro opinioni manifestate in pastorali, ordinanze ecc. relativamente a detta quistione e constata come, in esito a tutto ciò, si sia giunti alla conclusione, doversi trovare i mezzi per migliorare le condizioni del clero curato, assai scarsamente provveduto, col tassare le rendite delle prebende più riccamente dotate. Cita quindi alcune espressioni di singoli vescovi, i quali convenivano essere questo provvedimento conforme agli usi della

ostali za obćeg raspravljanja. Govornici desnice odputiše se sa više gledištah, ali svi deržiše visoko pravo cerkve, koje je za svakoga od njih pitanje prvog reda. Po onomu što kaže govornik stranke će morati da na religioznom polju budu označene i njihov će vojeni glas biti *Krst* i *Antikrst* a ne *Guelfi* i *Gibelinci*. Do sporazumljenja u toj stvari neće se raspravom doći: livica derži u ruci svojoj odluku a hotiti će da dodje do sverhe koju si je pridstavila. Ali se ova sverha — derži govornik — neće sastojati u drugom nego u tom da će se, na cerkvenom polju, uništiti ono što se je hotilo čuvati, a čuvati i ojačati ono što se je hotilo uništiti. (*Odobravanja na desnoj*).

Russ (*izv.*) najprije veli, da većina nije govorila pri obćoj raspravi jedino zato, da ne dade manjini povoda da se većina uvali u raspravljanje, pa pobija poglavite stvari navedene protiva zakonu.

Knezu Hohenwartu opaža da zakon ostavlja cerkvi sasvim nedirnuta dobra, pa pozatim pobija ono što je knez mimogred rekao u pogledu cesarevinskog sudišta i o svom bivšem kolegi ministru tergovine. Što se pervoga tiče, veli da ako se je ovo ministerstvo našlo o sukob više putah sa sudištem negoli prvašnje da je to s toga što sadašnje ministerstvo žive već pet putah toliko koliko je živilo prvo, ali samom razlikom da se je Auerspergovo ministarstvo znalo vavik sklonuti na različita mnenja cesarevinskog sudišta, dočim se je ministerstvo Hohenwarta pobunilo već onaj sami put, u kom je s njim došlo u sukob. (*Dobro! na livoj*). Što se pak tiče bivšeg ministra tergovine, govornik spominje, kao značajnu stvar, da on jednom nije hotio da učestvuje u raspravu glede istraživanja o obskerbljivanju, veleć da poznaje sasvim malo okolovštine Austrije. *(Dobro! na livoj)*.

Govornik zatim razvija gledište, sa kojega je poteklo povirenstvo i veli da ono obstoji u tom što Deržavu derže kano verhovnog pokrovitelja svih družtvenih dobarah, kojoj je dužnost paziti da ta dobra budu uporavljena u odredjenu sverhu. Sva ostala potaknutja što bijahu povirenstvu pripisana nisu drugo nego prosta podmetavanja. Govorilo se je, kaže govornik, o zaptu, o kradji, o gradjanskom ratu, o ilotizmu, o komunizmu, a danas dopokon i o Antikristu. *(Smih na livoj)*. Ove nas izreke nemogu dakako pobuditi na čudo, kad takovih nalazimo i u papinskom breve; ali, kao što u brevi nije mirna duša koja govori nego duh opaki, tako i opozicija misli da nas strovali sa uvridom i pričinjajući dila, i to u pofalnu sverhu, kao što ona derži, ali, treba da i sama priznade, sa neplemenitim sredstvima, (*Odobravanja na livoj*).

Vi hoćete da ustanovite neku novu verstu teokracije, u kojoj nemora da bude do jednog verhovnog gospodara, u Rimu, a da svi ostali budu pod gospodari. Već su od dviše vrimena pripovidaonice postale političke tribune a stolice ove Komore pripovidaonice. Gospodin poslanik od Wels dokazao nam je da ništa silnijeg nebijaše do glasovanja pervog zakona. *(Dobro! na livoj)*. Govornik zaključuje priporučujući Komori da primi pridlog povirenstva. (*Odobravanje na livoj*).

Preuzvišeni gospodin ministar bogoštovja i nastave D.r pl. *Stremayr*. Pobijanja protiva zakonu izvedena od dvi su verste: načelna i faktična. Prva se mogu u kratko izreći se ričima: "cerkveni se porezi nemogu udariti nego odobrenjem papinske stolice„. Kao u prvom zakonu, tako i u ovom, vlada nije nakanila da izadje na teokratičko načelno polje, nego da si prid očima derži praktične poslidice stanovitih načelah i raditi po istima. Govornik na to staje jedino za *žaliti*, da pri obrazloživanju ričih skoro navedenih, svešteníci izustiše takovih izrekah, koje, na čast dostojanstvu same katoličke cerkve, na čast svakom virozakonskom uvirenju, govornik mora svakako da odbija. *(Odobravanja na livoj i sridini)*.

Hoće da zakon zasiea u stvari unutarnje cerkve nadležnosti; da pobija ovo protuslovenje, govornik obilodanuje da je u Austriji, po prilici od pol vika, ustanovljen izmedju Deržave i njegovih financijah, i katoličke čerkve neki stanoviti odnošaj, koji, namećući na Deržavu nike dužnosti, predobiva joj takodjer i nika prava. *(Dobro!)*. Ovo je virozakonska zaklada o kojoj se je toliko putah govorilo. Nije, ne, da se nezvano Deržava miša u cerkvene unutarnje stvari, kad ona daje novca da popuni nedostatne dohodke virozakonske zaklade; ali netom se radi o uporabi o odredjivanju te svote, ili tako rekuć o ustvaranju tih deržavnih dopunesakah, tada jest da se hoće u tom naći povrida nedodirive nadležnosti unutarnjih cerkvenih posalah. (*Verlo dobro! na livoj*).

Preuzvišeni gospodin navodi sve sadašnje stanje cerkvene zaklade, pa zatim prelazi na faktična protuslovenja učinjena protiva zakonu, za pobiti koja razvija tri načela na kojima se osniva sadašnji pridlog. Ta su načela slijeća Prvo: zakon obilodanuje daću na *prihode* redovinske i manastirske, ali ne na *imetak*, koji služi jedino temeljem za odmiriti one prihode; drugo: pristojbinah i redovina, spodobno uzderžavanje, s' obzirom na razna dostojanstva i na razne cerkvene potribe, moraju da nedirnute ostanu pri izveršivanju zakona; treće: ova daća i od nje prihodi moraju da isključivo uporavljeni budu u cerkvene sverhe, a prie svega, na poboljšanje stanja nižeg pastirskog svećenstva — načelo ovo veoma važno što govornik žali što nebijaše jučer na cilom raspravljanju ni najmanje spomenuto. (*Odobravanja na livoj i sridini*).

Preuzvišeni gospodin ispitiva stanje nižeg svećenstva u Austriji, pa spominje tužbe koje sa tog stanja bijahu već davno učinjene, po svim krajevima Cesarevine, raspravljanja i nagadjanja u tu sverhu učinjena, koja pak, napokon, neimadoše nikakva uspiha. Na temelju konkordata, biskupstvo imadiaše bez dvojbeno dosta prilikah, ne samo da prouči ali i da podpuno uredi ovo pitanje. Ali ipak što bijaše učinjeno? Ništa! A sada, gospodo moja, nastavlja preuzvišeni gospodin, a sada naš zadatak da tražimo da se baš u berzo razriši ovo pitanje i da se ne odgodi sa produljenim raspravljanjem. *(Živa odobravanja na livoj i sridini)*. A ovo je sverha zakona!

U Obrazloženom izvešću opaženo je već, da je samo privremeni značaj ovoga zakona, da on nije nego samo način kako da se u berzo razriši ovo pitanje, odružívši ga od velikog pitanja o reformi porezah, što će predmetom biti dugom raspravljanju u ovoj Komori.

Govornik spominje konferencije biskupah i mnenja što su u pastiricama izjavili, naredbe itd., izdane u pogledu tog pitanja, pa obilodanuje, kako se je na poslidku svega toga došlo do zaključenja da se imadu naći sredstva za poboljšati stanje župničkog svećenstva, verlo siromašno providjena, udarajući daće na redovine koje su bogatije dotirane. Navadja zatim nike izražaje pojedinih biskupah, koji su suglasni bili u tom da ovo providjenje odgovara cerkvenim običajim

Digitized by Google

chiesa (*udite! a sinistra*) e dicevano che lo spirito di sacrifizio poteva produrre cose grandi. Ma signori miei, così continua l'oratore, quali furono i risultati di tutte queste premure? (*Ilarità a sinistra.*) Furono istituiti, gli è vero, dei fondi diocesani e convien fare riconoscente menzione di quelli che vi hanno contribuito; ma, con poche eccezioni, i risultati furono quasi nulli! Mi sia qui permesso di fare una splendida eccezione e di rammemorare con gratitudine il cardinale principe-arcivescovo di Vienna (*vivi applausi a sinistra*), il quale ha dedicato, non solo un rilevante capitale guadagnato mediante l'alienazione di un fondo dell'arcidiocesi, ma benanche l'importo di fior. 80.000 dalla sua sostanza privata (*udite! udite! a sinistra*) a beneficio dei curati bisognosi. (*Applausi a sinistra.*)

Tali esempi però stanno isolati (*ilarità e voci: verissimo! a sinistra*) e malgrado lo straordinario spirito di sacrifizio di singoli, il risultato è, e rimane insufficiente. Per raggiungere dunque la meta che si ha di vista e per seguire l'impulso contenuto in parecchie risoluzioni di entrambe le Camere del Reichsrath, il governo ha ridotto in una legge quello che i vescovi aveano già da lungo preso in considerazione, rimettendolo però alle spontanee elargizioni ed ai doni privati. L'oratore prega l'ecc. Camera di voler, da questo punto di vista, elevare a deliberato il proposto progetto di legge.

L'oratore si rivolge quindi a combattere partitamente singole minori eccezioni mosse contro la legge, e tornando a delineare un quadro assai vivo delle tristissime condizioni in cui versa il clero curato, dimostra l'urgente necessità di apprestarvi un radicale rimedio. S. E. pone fine al suo discorso colle seguenti parole:

Non voglio negare che anche in questo ceto non vi sieno alcuni, i quali pur troppo preferiscono i vacui clamori delle adunanze politiche alla pace divina della loro missione sacedotale. (*Applausi a sinistra.*) Io deploro che, fra i più giovani del clero specialmente, (*vivi applausi a sinistra*) vi sieno taluni, i quali amano il denso e vaporoso fumo delle osterie, ove si fa agitazione politica, assai più che il sacro aroma degli incensi delle loro chiese. (*Applausi a sinistra.*) Ma, signori miei, non vogliate disconoscere che perfino questo deplorabile stato di cose sta in un certo nesso colle condizioni, veramente miserabili, di certi rappresentanti del ceto sacerdotale. Non fate carico a taluno, se anche ricorre a questi mezzi, che, dal punto di vista sacerdotale posso chiamare spaventevoli, per rendere, secondo il suo modo di vedere, omaggio ad uno che sta più in alto e così migliorare il proprio stato. (*Applausi a sinistra*) Voglia l'ecc. Camera, sorvolando sui lati deboli e sui difetti finanziari di questa legge, regolarsi secondo questo aforismo che il governo le presenta: Ajuto sollecito fa di bisogno, a fine di distruggere uno stato di cose, che noi tutti dobbiamo chiamare socialmente desolante e politicamente rovinoso! (*Calorosi, prolungati applausi e battimani alla sinistra e nel centro*)

S. E. il ministro dell'interno barone de *Lasser*. Si propone di parlare a nome del presidente dei ministri, il quale dovendo oggi assistere ad una seduta della Camera dei Signori di cui è membro, è impedito di parlare da sè. S. E. nel far ciò si trova lusingata di dover rispondere al discorso di una persona, colla quale è onorevole il combattere, al discorso cioè del sig. conte Hohenwart, personaggio di rilievo, che ha un importante passato e forse un avvenire ricco d'influenza.

Il conte Hohenwart si è anzi tutto lamentato che il banco dei ministri abbia diretto degli attacchi personali contro di lui, movendo in campo con cannoni del più grosso calibro. Per quello riguarda il calibro (*ilarità*), l'oratore osserverà che il discorso del signor conte non era, a vero dire, di tale calibro, ma che nel flusso di discorsi di questi ultimi giorni non si usò sempre di quelle armi gentili che furono da lui adoperate, (*verissimo! a sinistra*) e che quando si tira verso una parte, conviene pure adattarsi a ricevere altri tiri di risposta. (*Ilarità a sinistra e nel centro.*)

In quanto agli attacchi personali, l'oratore deve constatare ch'essi cominciarono dalla parte avversaria e che il conte Hohenwart fu il primo a dirigerli contro il banco dei ministri, i quali non fecero che difendersi. Il sig. conte, del resto, è andato troppo oltre col supporre che tutte le espressioni del sig. presidente dei ministri erano un attacco personale contro lui diretto; s'egli però se ne sentì offeso, è un segno ch'egli si ritiene il capo dell'intero partito, che interno a lui si schiera.

Or sono circa tre anni, l'oratore ebbe ad osservare l'azione del conte Hohenwart, da un altro posto di questa Camera. Egli avea, e il signor conte lo sa, un'assai alta opinione di lui, e ciò sulla base di una conoscenza che datava da molti anni: in quell'epoca, conservando appunto una parte di questa buona opinione, l'oratore cominciò a convincersi, che il conte Hohenwart, rispettivamente al suo partito, fosse piuttosto il guidato che la guida (*ilarità*) e che ai primi d'ottobre di quell'anno egli si sia trovato ridotto in un posto ben diverso da quello, in cui ai primi di marzo credeva che si sarebbe trovato. (*Applausi a sinistra.*)

Il signor conte ha detto inoltre di non sentirsi nè disposto, nè chiamato, ad occuparsi di ciò che avranno a fare i successori dell'attuale ministero. L'oratore non pronuncierà un giudizio sulle disposizioni del sig. conte Hohenwart (*ilarità a sinistra*), tanto più sapendo bene, che chi fu una volta ministro fra circostanze difficili, si sente di fatti poco disposto a ridivenirlo (*nuova ilarità*); in quanto poi al *sentirsi chiamato*, sembra che ciò potrebbe essere il caso, da poi che egli si presenta quale capo di un partito, il quale, come tutti i partiti politici, tenderà senza dubbio a porre al governo il suo capo.

Relativamente poi ai "diritti stranieri" si è rimasti in debito della prova che questi diritti sieno stati illegalmente pregiudicati, e fino a che non ne venga addotta una positiva, l'oratore dichiarerà essere questo null'altro che una frase. (*Applausi a sinistra e nel centro*). Quello di cui l'attuale governo non si è reso colpevole, mentre un altro invece stava per rendersene, si è il sacrifizio dei diritti dell'Impero di fronte alle pretese delle provincie. (*Nuovi applausi.*)

Il sig. deputato co: Hohenwart ha inoltre accennato che cento e cento volte si tentò di ucciderlo in ogni maniera possibile. Sebbene questo rimprovero non sia rivolto al governo, l'oratore osserva che il contegno del conte Hohenwart apparisce di fatti siccome un tentativo di ritornare alla vita (*ilarità*) e che specialmente il suo discorso di ieri fa l'effetto di un tentativo di lavatura per ridivenire bianco.

L'idea poi che il sig. conte dice di rappresentare è una specie di concordato costituzionale-universale: essa è di fatti bella, e, quale idea, non può menomamente essere combattuta o biasimata. Il politico pratico però ha di mira soltanto il bene che si può raggiungere e che per l'attuale gabinetto consiste nel proteggere la costituzione da colpi di Stato e da mine assassine (*benissimo! a sinistra e nel centro*) e far sì, che tutti quelli che sono chiamati alla vita costituzionale vi prendano anche a poco a poco effettivamente parte.

A questo bene conseguibile, ch'è il nostro ideale (dice S. E.), noi siamo nel 1874 un po' più vicini che nel 1871. (*È vero! a sinistra.*) Fino a tanto che

(*čujte! na livoj*) i kazivahu da duh požertvovanja mogaše da proizvadja velikih stvarih. Ali, gospodo moja, na što se je došlo sa svih tih zabrinutjah? (*Smih na livoj*). Bijahu, istina Bog, ustanovljene neke diocezanske zaklade; a tu treba harnostju spomenuti one koji su u to učestvovali; ali, oduzevši malo iznimakah, poslidci su mal da ne nikakovi! Neka mi je dopušteno da tu sjajnu iznimku učinim i da harnostju spomenem kardinala princip-nadbiskupa bečkog (*živa odobravanja na livoj*) koji je ne samo u to pridao veliku glavnicu dobivenu prodajom jednog dobra naddieceze, dali takodjer svotu od 80.000 fior. od svog posebnog imetka (*čujte! čujte! na livoj*) u korist potrebnih župnikah. (*Odobravanja na livoj*).

Ali su takovi izgledi ponasamljeni (*smih i glasovi: živa istina! na livoj*) i u perkos prevelikog duha požertvovanja pojedinih, poslidak jeste i ostaje nedostatnim. Za postignuti daklen sverhu koju prid očima imademo i za slidìti nagnutje saderžano u više rezolucijah obijuh Komorah Cesarevinskog Vića, vlada je u zakon jedan uredila ono što biskupi već od davna bijahu u obzir uzeli, ali ostavljajući da u to učestvuju dobrovoljni prinesci i privatni darovi. Govornik moli vis. Komoru dá izvoli s'ovog gledišta, učiniti da zaključkom postane predložena zakonska osnova.

Govornik prelazi zatim da naposeb pobija pojedine manje iznimke podignute protiva zakonu, pa opisujući na novò veležalostno stanje u kom se nalazi župničko svećenstvo, dokazuje da je neobhodno potribito tom stanju doskočiti sa korenitim likom. Preuzvišeni gospodin doveršuje svoj govor ovim ričima: Neću nikati da i u ovom staležu imade jednih, koji, dakako, ljube više žalostnu viku političkih skupštinah negoli božji mir njihovog svećeničkog zvanja. (*Odobravanja na livoj*). Ja žalim, što osobito u mladjim svećenicima (*živa odobravanja na livoj*) imade takovih, koji većma ljube smrad krčme, gdi se politika agitira, negoli sveti miris tamjana njihovih cerkavah. (*Odobravanja na livoj*). Ali, gospodo moja, nemojte da nepripoznate da dopokon ovo prežalostno stanje stvarih stoji u nikom savezu sa okolovštinama, upravo nevoljnim, u kom se nalaze neki svećenici. Nemojte da kojega osudite, ako i uporavlja takova sredstva, koja, sa svećeničkog gledišta mogu da strašna nazivam, da se tako kako se njemu čini, pokloni jednom koji je na višem i da tako poboljša stanje svoje. (*Odobravanja na livoj*). Nek izvoli visoka Komora, mimoišavši neke slabe strane i financijalne mane ovoga zakona, ravnati se po slidećem aforizmu što mu vlada prikazuje: potrebito je berze pomoći, za uništiti jedno stanje stvarih koje mi svi moramo da socijalno naziviljemo žalostno a politički rasipno! (*Živa, duga odobravanja i pleskanja na livoj i u sridi*).

Priuzvišeni je gospodin ministar unutarnjih posalah baron pl. *Lasser*. Predlaže si da govori na ime ministarskoga pridsidnika, koji pošto imade da danas učestvuje pri jednom silu Gospodske Komore koje je član, zapričen je da sam govori. Priuzvišeni gospodin to čineći laska si što mora odgovoriti na govor jedne osobe, kojom je čestno doći do borbe, na govor naime gospodina kneza Hohenwarta, osobe važne, što imade važnu prošlost a možda i budućnost punu upliva.

Knez se je Hohenwart ponajprie tužio da je ministerska stolica na njega osobno napala, udarajući na njega topovima najveće jakosti. Što se jakosti tiče (*smih*) govornik opaža, da govor gospodina kneza nebijaše, pravo rekuć, od tolike jakosti, ali da teku govorah ovih zadnjih danah nije se vavik uporavljalo ono oružje uljudno kojim se on služijaše, (*živa istina! na livoj*) à da kad se puca na jednu stranu, treba se sklonuti i na primanje drugih hitacah u odgovor. (*Smih na livoj i sridini*).

Što se osobnih napadajah tiče to govornik mora obilodaniti da ti počeše od protivne stranke, a da knez Hohenwart bijaše prvi koji je napao na ministarsku stolicu, a ministri drugo neučiniše već se obraniše. Gospodin se je knez, u ostalom, premislio, kad je i samo deržati mogao da sve izreke gospodina ministarskog pridsidnika bijahu osobni napadaj protiva njemu; jeli se on uvridjenim deržao, to je znak da se on poglavicom derži sve one stranke što se je oko njega utaborila.

Ima tomu, po prilici tri godine, što je govornik pazio na dilatnost kneza Hohenwarta sa drugog mista ove Komore. On ga mnogo, kao što i sam gosp. knez znade, cinjivaše i to uslid dugolitnog poznanstva: u ona se doda, saderžavajući baš upravo još ništo te ucine, govornik je počeo uvirivati se, da knez Hohenwart, naprąm svojoj stranci bijaše radje vodjen neg li vodja (*smih*) i da početkom listopada one godine on se nalazijaše na jednom mistu na kom, prvih ožujka, nije mislio da će se naći. (*Odobravanja na livoj*).

Gospodin je knez uza to rekao da nije nit sklonut nit pozvan da se bavi onime što će učiniti naslidnici sadašnjeg ministerstva. Govornik neće da izreče sud u pogledu sklonitosti gospodina kneza Hohenwarta (*smih na livoj*), tim više što znade verlo dobro, da neće zaista sklonut biti da na novo ministrom postane onaj koji je ministrom bio u teškim okolovštinama (*na novo smih*); što se pak toga tiče što kaže da *nije pozvan*, tu bi baš to slučaj mogao biti, jer se on pokazuje kao poglavica jedne stranke koja će kao sve političke stranke, naravski, težiti da u vladu postavi poglavicu svoga.

Što se pak "inostranskih pravah" tiče nebijaše dokazano da ta prava bijahu nezakonito povredjena, i dok nebude naveden pozitivan dokaz, govornik će izjavljivati da to drugo nije nego prosta izreka. (*Odobravanja na livoj i sridini*). Sadašnja vlada nije kriva nekim dilom kojim, u malo, da se nije krivom učinila nika druga, a to, naime, nije žertvovala prava Cesarevine napram zahtivom pokrainah. (*Nova odobravanja*).

Gospodin poslanik knez Hohenwart napomenuo je takodjer da se je sto i sto putah pokušalo ubiti ga. Akoprem ovaj ukor nije na vladu upravljen, govornik opaža da se postupanje kneza Hohenwarta upravo pokazuje kano pokušaj za opet oživiti (*smih*) a da se osobito njegov jučerašnji govor pokazuje kano pokušaj za umiti se i za postati bio.

Pojam paka, što gosp. knez veli da zastupa jest ništo ka konkordat obćeustavni; taj je pojam baš u istinu lip, i kao takov nemože da bude ni pobijen ni prikoravan. Ali praktični politiker imade prid očima jedino ono dobro što se dostignuti može i koje se u sadašnjem kabinetu sastoji u tom da bude ustav obranjen od skrajnih udaracah od hajdučkih zasidanjah (*verlo dobro! na livoj i desnoj*) i da svi oni koji su na ustavni život pozvani stanu po malo da tim životom i u istinu živu.

Ovom smo dobro, što se postignut imade, i što sačinjava naš ideal (*veli N. Pr.*), mi smo godine 1874 nešto bliži negoli godine 1871. (*Istina! na livoj*). Dok

Digitized by Google

non venga trovata e additata una migliore costituzione — e ciò nemmeno il conte Hohenwart ha fatto — io riterrò che la via che abbiamo presa è quella che si addice al vero politico pratico, che pure continua a tenersi dinanzi agli occhi il suo ideale lontano. Gli avversari della costituzione la pensano in vece altrimenti; essi dicono: fino a tanto che non ci sia una costituzione come noi la desideriamo, non vogliamo nè riconoscere, nè rispettarne alcun' altra. Ora combattere contro un simile punito di vista è dovere e del governo e di ogni patriota. (*E così! applausi a sinistra e nel centro.*)

Terminando il suo discorso, il sig.r ministro osserva, che cogli altri oratori non ha nulla che fare, essendo stati a bastanza confutati dal relatore e dal suo collega. (*Applausi e battimani alla sinistra e nel centro.*)

La discussione generale è con ciò completamente chiusa, e nella votazione viene deliberato, con tutti i voti contro 56, di prendere questo progetto di legge a base della discussione speciale.

Al § 1,

Fuchs dipinge a vivi colori la triste condizione del basso clero, la quale già sola dovrebbe indurre la Camera ad approvare il progetto. (*Bravo! bravo! a sinistra.*)

Cienciala voterà contro la legge, nella piena persuasione d' interpretare così anche i voti de' suoi elettori.

Il § 1 è accettato. Al § 2,

Brestel e S. E. il ministro Stremayr propongono degli emendamenti, che vengono accettati.

La seduta è levata.

Interno

Vienna, 24 marzo. Sua Maestà l'Imperatrice Elisabetta visitò quest' oggi la scuola civica femminile nel sobborgo Leopoldstadt e assistettte all' esame in ognuna delle sei classi. Nella prima classe dove, una fanciulla di 6 anni recitò con tutta franchezza una poesia, S. M. si degnò interrogare la fanciulla sul nome e l' età sua e dopo un breve esame nella lettura passò da una in altra delle rispettive classi. Nella quinta la M. S. venne ricevuta al canto dell' inno dell' Impero, eseguito dalle allieve e nella sesta le venne, dopo un esame di lingua, analisi e religione, recitata una poesia dal titolo *I tre Imperi*. Alla chiusa venne intuonato l' inno dell' Impero. L' Imperatrice mostrò in ogni classe un grande interesse pei lavori femminilli, e partendo dall' istituto diresse alle signore de Filek e Haas le seguenti parole: "Io lascio con vero piacere questa scuola nella quale le fanciulle vengono così bene istruite. Io Le ringrazio vivamente."

— 26 marzo. Il *Volksfreund* pubblica la protesta dei vescovi ed arcivescovi austriaci contro le leggi confessionali. Questa protesta incomincia dal cercare di combattere punto per punto le disposizioni delle leggi confessionali. Riferendosi poi all' esempio della Francia, ove dice che si deplora l' istituzione del matrimonio civile, protesta vivamente contro tutti gli sforzi che si fanno per l' introduzione anche in Austria del matrimonio civile, e finisce come segue: "Noi ripetiamo che non riconosciamo come fuori di vigore i principi di giustizia basati al concordato, e siamo disposti ad arrenderci a quelle prescrizioni che il potere dello Stato ci impone col progetto di legge sulla regolazione dei rapporti giuridici esterni della chiesa cattolica, soltanto in quanto queste prescrizioni siano in accordo col concordato. Ad altre disposizioni, la cui esecuzione farebbe prevedere un pericolo per la salvezza della chiesa noi non dobbiamo nè possiamo mai sottometterci."

— La Camera dei Signori terrà appena dopo pasqua la sua prossima seduta, nella quale avrà principio la discussione delle leggi confessionali. Il riguardo per i vescovi, che devono trovarsi in patria per le feste, ha cagionato questa dilazione.

Estero.

Versailles, 26 marzo. Nell' odierna seduta dell' assemblea, Pellaton annunciò un' interpellanza sulle misure che il Governo intende prendere rispetto ai funerali civili.

Domani verrà fissato il giorno per l' interpellanza, quindi venne accettato il progetto di legge sulla prolungazione dei poteri dei consigli comunali secondo la proposta del Governo, dopo essere stato respinto quello della commissione con voti 377 contro 302.

Berlino, 26 marzo. La *Norddeutsche Zeitung* scrive a riguardo dello stato di salute del principe di Bismarck, che sebbene non sia da temersi verun pericolo, tuttavia non si può ancora prevedere quando il principe potrà essere in grado di lasciare il letto. I medici lo consigliano ad imprendere una cura di bagni, non appena sia in istato di viaggiare; il che in ogni caso non potrà essere prima del mese di giugno.

— Il Parlamento esaurì in prima lettura il progetto di legge relativo alla emissione di assegni di cassa dello Stato.

Camphausen promise la presentazione d' una legge sulle banche per la prossima sessione di autunno. Alla seconda lettura della legge civile vennero accettati 42 paragrafi con l' aggiunta che esclude gli ecclesiastici dalla direzione degli uffici e li assegna ad impiegati comunali.

Lisbona, 26 marzo. Della progettata corda sottomarina fra il Brasile e l' Europa, si terminò e venne aperta all' esercizio quella fra Madera e S. Vincenzo.

Nel prossimo mese d' agosto si principieranno i lavori fra S. Vincenzo e Pernambuco.

Notizie locali e provinciali.

La direzione della locale *Čitaonica* rimise a S. E. il sig. luogotenente l' importo di fior. 30 v. a., 25 dei quali costituiscono il valore di un oggetto guadagnato alla lotteria, ch' ebbe luogo nel trattenimento sociale del 19 p. p., dalla nobile dama Agata Baronessa de Rodić e da lei generosamente devoluto a sollievo degl' indigenti della provincia, e fior. 5 un' oblazione elargita, nella stessa occasione ed allo stesso scopo, da un' altro dei signori membri della società.

Nella specifica degli oblatori di Scardona, pubblicata nel nostro ultimo n.o, vennero ommessi per errore tipografico: Beneficenza pubblica fior. 50 e Perina Marcatti fior. 1.

In seguito a rinunzia del podestà di Kuna sig. Pietro Orebica, quel consiglio comunale nominò in sua vece il primo assessore sig. Luca Vidos ed al posto d' assessore, rimasto per tal modo vacante, elesse il sig. Antonio Paljanić.

La *Wiener Zeitung* del 28 marzo p. p. pubblica un' ordinanza del ministero delle finanze, colla quale, in base a sovrana risoluzione, viene disposto, che cominciando dal mese di aprile 1874, tutti gli emolumenti di quiescenza, le pen-

nebude našast i pokazan bolji ustav — a to nije nit knez Hohenwart učinio — ja ću deržati da se put onaj kojim smo mi udarili najbolje dolikuje praktičnom politikeru, koji ipak gleda i na dalek ideal svoj. Ali protivnici ustava misle drugčije; onj kažu: dok nema ustava kakva si mi želimo, nećemo ni pripoznati ni da počitujemo nijednog drugog. A boriti se protiva takovom gledištu dužnost je i vlade i svakog domorodca. (*To je tako! Odobravanja na livoj i sridini*).

Saveršujući svoj govor, gospodin ministar kaže, da sa ostalim govornicima nema što da čini, jer bijahu dovoljno pobijeni od izvestitelja i svoga kolege. (*Odobravanja i pleskanja na livoj i sridini*).

Time je obće raspravljanje zaveršeno. Pri glasovanju zaključeno je sa svim protiva 56 glasovah, da bude ova zakonska osnova uzeta temeljem specialnog raspravljanja.

Pri §.u 1.

Fuchs živim bojani opisuje žalostno stanje nižeg svećenstva, koje bi samo moralo sklonuti komoru da odobri pridlog. (*Dobro! dobro! na livoj*).

Cienciala će glasovati protiva zakonu, u podpunom uvirenju da će tako i raditi po želji svojih biračah.

§. je 1 primljen. Pri §. 2.

Brestel i Preuzvišeni gosp. Ministar Stremayr pridlažu nikih ispravakah što su primljeni.

Silo je zaveršeno.

Naša zemlja.

Beč, 24 ožujka. Njezino Veličanstvo Cesarica Jelisava pohodi danas gradjansku učionicu za ženskiće u pridgradju Leopoldstadtu, i bi pri ispitu u svih šest razredah. U pèrvom razredu, gdi jedna divojčica od 6 godinah sasvim višto iskaza jednu pismu, N. V. udostojalo se upitati je za ime i dobu njezinu, i posli kratkog ispita pri štivenju prešlo je N. V. iz jednog u drugi razred. U petom razredu N. V. dočekano bi uz pivanje cesarevinske slavopisme, izvèršeno od gojenicah; a u šestom razredu, posli ispita o jeziku, razlučbi i virozakonu, izgovorena joj bi jedna pisma pod naslovom "*Tri Carevine*". Pri svèršetku odpivana bi cesarevinska slavopisma. Cesarica verlo zauze se u svakom razredu za ženske radnje, i pri odlazku iz nastave upravi na gospodje de Filek i Haas riči ove: "s' pravim zadovoljstvom ostavljam ovu učionicu, u kojoj se divojčice tako dobro uče. Ja Vam živo zahvaljujem".

— 26 ožujka. Dnevnik *Volksfreund* proglasuje prosvid biskupah i nadbiskupah austrijanskih protiv zakonima viroispovidnim. Tim se prosvidom najpèrvo radi od točke do točke pobijati odredbe zakona viroispovidnih. Pozivajuć se pak na primer Francuske, gdi stoji, da se žali na postavljenje gradjanske ženidbe, živo prosviduje se protiv svima naporima radi uvedenja i u Austriji gradjanske ženidbe, i zaglavljuje se ovako: "Mi opet velimo, da nepriznajemo da su izvan kriposti pravična načela utemeljena na Konkordatu, i jesmo voljni podati se na one naredbe, koje nam dèržavna oblast nameće zakonskom osnovom svèrhu uredjenja podsudnih vanjskih odnošajah katoličke Cèrkve, to samo u koliko se ove naredbe slažu s' Konkordatom. Drugim odredbama, izvèršenje kojih učinilo bi pridviditi pogibelj za spasenje Cèrkve, mi neimamo niti možemo ikad podvèrći se".

— Gospodska Komora stopèrv će posli Uskèrsa dèržati svoje dojduće silo, na komu započeće se pretresanje zakonah viroispovidnih. Zbog biskupah, koji imadu se u domovini o blagdanima nahoditi, odgodjeno je to.

Inostranstvo.

Versailles, 26 ožujka. Na današnjem silu Skupštine, Pellaton navisti jedan upit svèrhu odredabah, koje Vlada misli učiniti prama gradjanskim sprovodima.

Sutra biće urečen dan za upit; zatim primljena je zakonska osnova o produljenju oblasti obćinskih vićah, po vladinu pridlogu, odbivši sa 377 protiv 302 glasa onu poverenstva.

Berlin, 26 ožujka. *Norddeutsche Zeitung* piše o stanju zdravlja principa Bismarka, da i ako ni malo nije pobojati se za to, ipak nemože se još pridviditi kad će princip moći pridignuti se. Likari ga svituju da ide na kupališta ličiti se, istom nogao bude putovati; što nebi moglo biti prije miseca lipnja.

— Sabor raspravi po pèrvom štivenju zakonsku osnovu glede izdanja dèržavnih blagajnicah.

Camphausen obreče da će prikazati jedan zakon o bankama, to na dojdućem jesenskom zasidanju. Po drugom štivenju gradjanskoga zakona primljena su 42 paragrafa s' dodatkom, kojim se duhovnici isključuju od upravljanja uredah, donačujuć ove obćinskim službovnicima.

Lisbona, 26 ožujka. Od naumljenog podmorskog užeta izmedju Brazila i Europe, svèršeno je i za vèršenje otvoreno ono izmedju Madere i S. Viska.

U dojdućem misecu kolovozu počeće se radnja izmedju S. Viska i Fernambuka.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Upraviteljstvo mistne *Čitaonice* poslalo je Preuzvišenom gospodinu Namistniku svotu od fior. 30 a. v., od kojih, 25 sačinjavaju vridnost stvari jedne koju je plemenita gospodja Agata Baronica Rodićeva, na društvenoj zavabi od 19 pr. dobila i naminila na utišenje nevoljnikah pokraine, a 5 bijahu ka prinesak darovani, istom prigodom i u istu sverhu, od drugog jednog gosp. člana.

U iskaznici skradinskih darivateljah, obnarodovanoj u našemu zadnjem broju, sa tiskarske pogriške bijahu izpušteni: Javni dobrotvorni zavod f. 50 a Perina Marcatti f. 1.

Uslid ostavke Kunskog načelnika gosp. Petra Orebice, ono je občinsko viće na njegovo misto imenovalo pervog prisidnika gosp. Luku Vidosa a na misto prisidnika, koje je tako ostalo prazno, gosp. Antona Poljanića.

Wiener Zeitung od 28 ožujka pr. izdaje jednu naredbu financijalnog ministerstva, kojom, na temelju verhovne odluke, ostaje naredjeno, da, početkom miseca travnja 1874, sve mirovinske plaće, mirovine, provižiuni, milostnice i pod-

Segue il Supplemento — Slidi dodatak.

Digitized by Google

sioni, provvigioni, graziali ed i sussidi di educazione per conto dello stato del e pensioni, che finora scadevano il 25 d' ogni mese, debbano considerarsi scadute e sieno da pagarsi il 2 di ciascun mese.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 28 marzo. La Camera dei deputati ultimò il budget per il ministero dell' istruzione, secondo le proposte della commissione. Nella seduta serale, la Camera elesse i membri della delegazione: dal gruppo della Dalmazia fu eletto a delegato il dep. Lapenna ed a suo sostituto il dep. conte Bonda.

Vienna, 30 marzo. La Camera dei deputati ultimò il bilancio del commercio in conformità alle proposte della commissione e cominciò a discutere il *budget* dell' agricoltura. — La prossima seduta ha luogo domani.

Vienna, 30 marzo. La *Montagsrévue* smentisce la notizia, che l' ambasciatore austriaco abbia diggià consegnato al Papa lo scritto di risposta, che invece non è ancora partito.

Secondo lo stesso giornale, la notizia sulla domanda di rilevanti esigenze addizionali per lo stato militare, non può riferirsi che all' originaria proposta del ministro della guerra, la quale già adesso è sostanzialmente ridotta. Le rilevanti partite che trovansi ancora comprese nello straordinario si riferiscono ai lavori fortificatori diggià incominciati ed ai necessari acquisti di fucili.

Vienna, 30 marzo. Il *budget* comune è stabilito in tanto, che la quota pel 1875 non sarà in verun caso superiore a quella per il 1874. Domani ha luogo la fissazione definitiva sotto la presidenza dell' Imperatore.

Parigi, 30 marzo. Le elezioni suppletorie nei dipartimenti Gironde e Haute-Marne riuscirono in senso repubblicano.

Melbourne, Rochefort ed altri cinque comunisti fuggiti dalla Nuova-Caledonia arrivarono a Newcastle (Nuova Galles del sud).

***Vienna*, 31 marzo. La Camera dei deputati accettò il bilancio insieme alla legge finanziaria per il 1874, in seconda e terza lettura, e s' aggiornò quindi fino al 14 aprile.**

Alla *Pester Correspondenz* annunziasi da Vienna: Nell' odierno consiglio dei ministri comuni sotto la presidenza dell' Imperatore, fu definitivamente stabilito il bilancio comune. Eccettuate le partite sull' approvvigionamento in natura e sul vitto della truppa, le altre corrispondono tutte a quelle di quest' anno.

pore za odgojenje na račun mirovinskog potrošnika, što se do sada isplaćivahu na 25 svakog miseca, imadu se sve izplaćivati na 2 svakog miseca.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 28 ožujka. Poslanička je Komora doveršila potrošnik za ministarstvo nastave, po pridlozim povirenstva. Na večernjem silu, Komora je odabrala članove odaslanstvah: iz dalmatinskog skupa bijaše odaslanikom imenovan posl. Lapenna a njegovim zaminikom posl. knez Bonda.

Beč, 30 ožujka. Poslanička je Komora doveršila predračun ministerstva tergovine po pridlozim povirenstva i počela je da raspravlja o potrošniku ratarstva. — Buduće je silo sutra.

Beč, 30 ožujka. *Montagsrévue* oprovergava vist, da je austrijanski poklisar već predao Papi odgovorno pismo, koje još nije nit odpravljeno.

Po istim novinama, vist, o zamašajnim uzgrednim troškovima za vojsku, nemože da se na ino odnosi nego na pervi pridlog ratnog ministra, što je već sada bitno prominjen. Ogromne stavke koje se i sada u izvanrednom nalaze odnašaju se na utverdjiteljne radje već počete i na potrebite skupovine što še imadu učiniti.

Beč, 30 ožujka. *Budget* je zadružni za god. 1875 ustatovljen u toliko, u koliko trošak za 1875 neće nikako smiti da bude veći od onoga za god. 1874. Sutra će biti konačno odredjivanje pod pridsidništvom Cesara.

Pariz, 30 ožujka. Potonji izbori u odilim Gironde i Hante-Marne ispadoše u republikanskom smislu.

Melbourne, Rochefort i drugih pet komunistah što bijahu utekli iz Nove Kaledonie dodjoše u Newcastle (Nov Galles južni).

***Beč*, 31 ožujka. Poslanička Komora primi razmeru i financijalni zakon za god. 1874, to po drugom i trećem štivenju; i zatim odgodi vićanje do na 14 travnja.**

Dnevniku *Pester Correspondenz* navišćuje se iz Beča: Na današnjem viću zajedničkih ministarah, pod pridsidanjem Cesara, konačno ustanovljena je zajednička razmera. Osim stavkah o priskèrbljenju u naravi, i o hrani vojske, sve ostale prikladuju ovogodišnjim.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	28/3	30/3
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 —	69 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 55	73 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	102 75	103 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	962 —	962 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	202 —	205 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 75	111 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 25	105 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92½	8 93½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 1103 c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di Maestro dirigente della scuola popolare di due classi a Milnà.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Spalato 10 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 1080-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione del riverito decreto 26 novembre a. p. N.ro 3401 dell' eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale, si apre il concorso al posto di maestro dirigente della scuola popolare regolare d' una classe a Tugari nel comune di Almissa, coll' annuo emolumento di fior. 300, indennità d' alloggio di fior. 45 ed eventuali aumenti quinquennali del 10 0|0.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio sco-

Natičaji.

Br. 1103-k. š. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

za misto Učitelja upravnika pučke dvorazredne učione u Milni.

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 23).

U Splitu 10 ožujka 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 1080-š. k. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Uslid počitane odluke od 26 studenoga pr god. Br. 3401 visokog c. k. školskog pokrainskog vića otvora se natičaj na misto učitelja upravitelja pučke jednorazredne učione u Tugarim Omiške občine, sa godišnjom plaćom od flor. 300, naknade stanarine od fior. 45 i slučajna petgodišnja povišenja od 10 0|0.

Naticatelji upraviti će na mistno školsko

lastico locale di Tugari le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua slava e la sana e robusta fisica costituzione.

Quelli che si trovassero presentemente occupati nella pubblica istruzione, si produrranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nell' Avvisatore dalmato.

Spalato 18 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale

N. 796 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

A Lesina rimase vacante il posto di Dirigente presso quella stazione telegrafica.

Ufficiali del telegrafo, od assistenti i quali avessero subìto il prescritto esame di ufficiale, che desiderassero aspirare al detto posto, sotto condizione di trasferirsi a proprie spese, dovranno produrre le loro istanze munite della tabella di servizio fino al 11 aprile a. c. col mezzo del preposto ufficio a questa i. r. Direzione.

Zara li 13 marzo 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi dalmati.

N. 125-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 27 febbraio a. c. N. 3357-c. s. p. si apre il concorso ad un posto di Maestro presso la scuola popolare maschile di 2 classi di Orebich, circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Curzola 11 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Viće u Tugare molbenice svoje, dodavši im isprave u kojim da dokažu sposobnost na učiteljstvo, kakve su sužbe službovali, koliko mi je godinah, gdi su se rodili, da poznaju naški jezik i da su zdrava tilesna sustava.

Oni što su u službi nek se prijave putem dotične školske kotarske oblasti.

Natičaj ostaje otvoren na šest nediljah po prvom uvrštenju u službenim dalmatinskim novinam.

U Splitu 18 ožujka 1874

Od c. k. školskog kotarskeg Vića.

Br. 796 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

U Hvaru je estalo prazno misto Upravljača kod one telegrafičke postaje.

Telegrafički oficijali, ili pomoćnici koji su već položili naredjeni ispit oficijala, pa bi želili naticati se na misto, pod uvitom da će se ondi o svom trošku primistiti, imati će da podnesu molbe svoje, uz prilog službovne iskaznice, do 11 travnja t. g. putem nadveržene oblasti na ovo c. k. Ravnateljstvo.

U Zadru 13 ožujka 1874

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih telegr.

Br. 125-š. k. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Uslid počitane odluke od 27 veljače t. g. Br. 3357-š. p. v. otvora se natičaj na jedno misto učitelja kod pučke muško učione dvorazredne u Orebiću školskom okružju prvog razreda, sa plaćama ustanovljenim zakonom 29 prosinca 1871, o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 23)

U Kurčuli 11 ožujka 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

Digitized by Google

Editti.

N. 493-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Tribunale si rende noto che per i triplici incanti esecutivi dei beni contemplati dall' Editto pari data e N.o sono fissati i giorni 17 aprile, 18 maggio e 22 giugno 1874.

Spalato 14 febbraio 1874

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 276-civ. 2 pub.

AVVISO

dell'asta della metà della casa a Stretto, proprietà Banchetti giusta Editto inserito al N. 25 viene fissato il giorno 11 aprile 1874.

Sebenico 16 gennaio 1874

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 257-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Tribunale Circolare si fa pubblicamente intendere che pel terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Pavišić q.m Antonio e consorte a Tommaso Bavčević fu Nicolò e all' eredità di Catterina Bavčević, contemplati dall' Editto di pari data e N.ro è stato fissato il di 14 aprile 1874 ore 9 a. m.

Spalato 14 febbraio 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 396-civ. 2 pub.

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita degli immobili esecutati da Stane ved. Bogišić a Rosa Lepes pei giorni 10 aprile, 15 maggio e 19 giugno a. c.

Ragusavecchia 5 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 40-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 13 aprile, 13 maggio e 15 giugno 1874 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović a Šime Butužin.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Dernis 27 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3960-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pel primo incanto degli immobili esecutati ad Andrea Dumanić-Sulenter, che avrà luogo nei dì 20 aprile, 21 maggio e 22 giugno 1874 alle condizioni portate nell' editto inserito per esteso sub N. 3960.

Spalato 30 dicembre 1873.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 441-civ. 2 pub.

EDITTO.

Duplice incanto per la vendita dei beni oppignorati dal cavaliere Girolamo de Cambj, a Stefano Grgasović et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N 23).

Makarska 15 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 373-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 17 aprile, 19 maggio e 17 giugno p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. si terranno in quest' atrio i triplici incanti pella vendita delle realità in calce descritte esecutate da Ante Vulić q. Luka da Zakucaz, ad Ante Kotussić q.m Pietro da Zvečanje e stimate in complesso fior. 1593:50 come da protocollo di stima che al pari del certificato ipotecario sarà reso ostensibile ai concorrenti.

La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima e nei primi due incanti la vendita non potrà seguire che a prezzo superiore della stessa, mentre nel terzo incanto la vendita seguirà a qualunque prezzo.

II. Ogni concorrente all' infuori dell' esecutante sarà tenuto di esborsare il 10 p. 0[0 del prezzo di stima a titolo di vadio che sarà restituito tosto a quello che si ritirasse o non rimanesse deliberatario.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno Giudiziale entro giorni 8 da quello della delibera a scanso di un reincanto a sue spese e pericolo.

Da questo obbligo va esente l' esecutante fino all' ammontare del suo credito cogli accessorj.

IV. Tutte le spese per o dopo l' acquisto staranno a carico del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Terreno U Skočila con 4 alberi di olivo dell' estesa di circa 8 vreteni, fra confini da levante terreno di Stefano Alfirević, ed in parte strade'la, da ponente Ivan Katussić col terreno Ladine, ed Antonio Katussić, e da borra monte e strada col relativo bosco e ficaje, mezzodì strada.

2. Terreno arativo chiamato Na otoku dell' estesa di 2 vreteni e mezzo, fra confini da levante torrente, da occidente e borra strada, pa mezzodì Stefano Dragossevich.

3. Terreno pascolivo ed arativo chiamato U Crikvine, dell' estesa di 18 vretteni, fra confini da levante Marco Maneniza q.m Ivan e Mialjevich, da occidente eredi Sičić e Lekšić, da mezzodì torrente e da borra strada.

4. Terreno incolto col bosco u Brisča dell' estesa di circa 2 vretteni, fra confini da levante torrente, da occidente fratelli Nević, da mezzodì torrente e da borra strada.

5. Terreno arativo chiamato Kod-Butighe dell' estesa di 2 vreteni circa, fra confini da occidente Marko Miudaljevich, da levante, mezzodì e borra strada.

6. Terreno arativo chiamato u Stupu, dell' estesa di circa 2 vreteni, fra confini da levante eredi Kružičević, da occidente Lovre Stanić, da borra strada e da mezzodì Ante Kasupić.

7. Terreno arativo chiamato Sinokose, dell' estesa di 3 vreteni, fra confini da levante eredi Kružinović e dagli altri lati strada.

Almissa 26 febbraio 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 359 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 16 aprile e 21 maggio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili sottodescritti oppignorati da Francesco Maraspin ad Elisabetta Maraspin in Buljubasić et LL. CC. e stimati fior. 656:89, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato dei carichi ipotecari e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 656:89.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo della offerta a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Stabili da vendersi.

1. Metà della casa sita in Macarsca al civ. N. 192 ora 280 ad un piano con tetto di placche, soffitta, e con sottoposti cantina e cortile promiscuo, posta fra confini da oriente ed occidente Catterina ved. Malić, da borra orto Andriašević e da mezzodì cortile promiscuo della ved. Malić.

2. Il terreno Borak nella campagna di Kotišina di vretteni 3 1[4, fra confini a levante Giacomo Lovreta ora Matteo Puarić, da ponente torrente, da borra Ante Domian, da mezzodì strada.

3. Il terreno Sedaci, di vretteni 2, confina da oriente pascolo comunale, ponente strada, mezzodì Giacomo Baoa, borra strada, ora incolto, di proprietà di Giovanni Ipsić.

4 La terza parte del terreno Podvinje di vreteni 1 1[2, confina da oriete torrente, da occidente Felice Diana, da borra torrente ed Ivićević, da mezzodì eredi q.m Filippo Vuković, vignato ed olivato.

5. Il terreno II.o Podvinje, vignato ed olivato, di vretteni 1 1[2, confina da oriente torrente, da occidente Gargassović, da borra torrente, da mezzodì Giovanni Čović.

6. Terreno Crljeni Brig, diviso in due porzioni, la prima è dell' estesa di vreteni 2, fra confini da oriente eredi Pavlović, da occidente torrente, da borra Antonio Domiani, e da mezzodì la seconda porzione del suddetto terreno ed incolto.

7. La seconda porzione del suddetto terreno, incolto, posto a mezzodì della prima, è di vretteni 2 1[4, che confina da oriente eredi Puarić, da occidente torrente, da borra la prima porzione tenuta da Ante Domiau. e da mezzodì lo stesso.

8 Terreno Na Vrutak di vreteni 2 1[2, fra confini da oriente Giuseppe Ivanišević, da occidente torrente, da borra Francović e da mezzodì Vrcan, tenuto ora a colonia da Filippo Buljubasić, con ulivi e ficaje.

9. Terreno u Žlibu, di vreteni 1 1[2, fra confini da oriente grebano comunale, da occidente Matteo Bosković, da mezzodì eredi Alačević, e da borra Matteo Bosković, vignato.

Macarsca 3 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 368-civ. 3 pub.

EDITTO.

aprimento del concorso dei creditori sull' eredità di Elia Illić q.m Trifone da Zara come nella prima pubblicazione del presente in questo giornale nel N. 23.

Zara 9 marzo 1874.

N. 232-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 10 aprile, 11 maggio e 12 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita delle

Due case di proprietà degli eredi del fu Pietro Colazio poste nella villa di Pokrovnik, distretto della Pretura di Dernis. una a pian terreno e l' altra con un solajo attigue una all' altra con cortile adjacente ed altre adjacenze relative, le quale confinano da borra strada, da tramontana vignale e casa di Spiridione Popović, da ponente strada e da scilocco Slavich, oppignorate da Giovanni Lapenna, subentratogli Giovanni Ivon e stimate fior. 1973:80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1973:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso il deposito del vadio del 10 p. 0[0 del quale sarà esentato l' esecutante, pel caso si facesse deliberatario, come pure dall' esborso del prezzo fino alla concorrenza del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 6 febbraio 1874

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 786-civ. 2 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin, deduce a pubblica notizia che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 18 aprile, 23 maggio e 27 giugno 1874 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i triplici esperimenti d'asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Matcovich in confronto di Sava Vujatovich detto Burogna da Verbnik, beni stimati fiorini 600 come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 600.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo pari o superiore alla stima nei primi due incanti, ad un prezzo anche inferiore nel terzo.

3 Il deliberanario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dì dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Descrizione dei beni.

1. Un fondo arativo vocato Rakete donje i gornji in due divisioni nella complessiva estesa di mezza giornata di lavoro sito campagna di Vrbnik posto dal lato inferiore, fra confini da levante Andrea Scarich, da scilocco Petar Vujatovich q.m Jovo da borra Sava Vujatovich q.m Jandria, da ponente strada.

2. Un terreno arativo na Docu Široka u Ver Blata posto dal lato di mezzodì del fondo al N. 1 e ad una considerevole distenza del medesimo dell' estesa di 3[4 di giornata fra confini da levante Ilia Vujatovich di Todor, da ponente Ilia Vujatovich Ljubesa, da borra Ilia Vujatovich q.m Todor e da scilocco Petar Vujatovich q.m Jovo.

3. Terreno u Nutram medjo fosom dell' estesa di una giornata abbondante d' aratura, posto tra l' uno e l' altro dei fondi sopra descritti, fra confini da levante fossa velika, da ponente fossa mala, da borra Mio Vujatovich q.m Lazo.

Knin. 11 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

Br. 900 2 uvršć.

OGLAS.

Razpisuje se natičaj na službu liečnika prvenca kod zemaljske Bolnice u Zadru.

Željni se natjecati neka, kroz tri nedjelje danâ od prvo uvrstbe ovog proglasa u "Objavitelj dalmatinski„ podnesu prošnjo Zemaljskom Odboru, a podkriepe jih svjedočnicami o dobi, o izuci u liečništvu i u vidarstvu, o liečničkoj službi obavljenoj i o poznavanju jezika hrvatskoga i talijanskoga. Napomenutiće ako bi u rodstvu sa kojim od postojećih bolničkih činovnika zemaljskih bili.

Razpisana služba nosi godišnje plaće fiorinah 525.

U Zadru 3 ožujka 1874

Za Predsjednika

Klaić.

N. 345 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale trovasi disponibile il posto di Segretario cui è annesso l' appuntamento d'annui fior. 600.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro quattro settimane decorribili dall' prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, e mediante le preposte Autorità se fossero impiegati dello Stato o delle Comuni, comprovando l' età, gli studj percorsi, i servizj prestati allo Stato od alle Comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi, contabili e di cassa; nonchè la perfetta conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Dall' Amministrazione comunale di Nona li 24 marzo 1874

Pel Pedesta impedito

JURKOVIĆ

L' Assessore

Fattović.

Dr. *Niccolò Katnić* Redattore responsabile — Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 27 — Zara. — Sabato 4 Aprile 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3: 10 all' anno; semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 27 — U Zadru, — u Subotu 4 Travnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il Consiglio scolastico provinciale ha trovato di traslocare il maestro della scuola popolare di Castel Sučurac, Giuseppe *Mazzocco* in eguale qualità presso la scuola popolare di 4 classi in Traù.

Legge

valevole per il Regno di Dalmazia, con cui viene cambiato il §. 33 della legge provinciale dei 29. Decembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari (B. P. a. 1872 N. 10)

Sopra proposta, e coll' adesione della Dieta provinciale del Mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

Articolo. I.

Viene posto fuori di vigore nell' attuale sua stilizzazione il §. 33 della legge provinciale dei 29 decembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari (B. P. a. 1872 N. 10) e suonerà in avvenire come segue:

§. 33. Il numero dei fanciulli (fanciulle) obbligati a frequentare la scuola, sul quale è ragguagliato il contributo comunale (§. 31) si desume prendendo il 7 0|0 per ogni sesso sul numero della popolazione del rispettivo circondario scolastico, desunto dall' ultima anagrafe ufficiale.

Prima dell' espiro dell' anno la Giunta provinciale partecipa alle Comuni il contributo dovuto per l' anno successivo, affinchè possano comprenderlo nei rispettivi preventivi, e provvedere al coprimento.

Rifiutandosi una Comune di comprendere nel proprio preventivo il contributo, o trascurando di versarlo, o tutto, o parte, nel fondo scolastico provinciale, la Giunta provinciale chiamata a vegliare sulla puntualità del pagamento, potrà procedere alla trattenuta delle addizionali comunali, ed al sequestro di altre rendite del comune.

Articolo. II.

La presente legge verrà applicata nella commisurazione del contributo scolastico comunale per l' anno prossimo successivo alla sua pubblicazione; e dell' esecuzione ne resta incaricato il Mio Ministro del culto ed istruzione.

Vienna 27 marzo 1874

Francesco Giuseppe m. p.

Stremaye m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

37. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 18 marzo p. p.

All' ordine del giorno sta la continuazione della discussione speciale sul progetto di legge concernente i contributi al fondo di religione.

Il § 3 è accettato senza discussione. Al § 4,

Scharschmid propone la seguente aggiunta: "Alle comunità religiose, il cui scopo, secondo gli statuti, consiste nella cura degli ammalati poveri, è inoltre da lasciarsi libera anche quella rendita, che sarà comprovato essere devoluta a tale scopo".

Russ (*rel.*) accede, e il § viene approvato colla proposta aggiunta.

I §§ 5 – 8 sono accolti senza discussione. Al § 9,

Brestel propone che il contributo al fondo di religione sia commisurato secondo una scala più alta, di cui specifica partitamente le varie gradazioni.

Tinti, con riguardo all' importanza di questa proposta, fa la mozione, che sia interrotta la seduta, perchè la commissione possa concertarsi.

La proposta formale viene accolta. Prima però ottengono la parola gli oratori iscritti per il § 9.

Fux divaga nella discussione generale e viene richiamato all' argomento dal presidente.

Krezeczunowicz propone che il maggiore contributo non debba superare il 3 0|0 e chiede che la sua proposta sia rimessa alla commissione.

Kronawetter combatte la proposta Brestel.

Dietro proposta del presidente, viene preso contemporaneamente in discussione anche il § 10, che, al pari del § 9, tratta pure dell' imposta sulla sostanza ecclesiastica, con riguardo però al clero regolare..

Perger trova superfluo il § 10 e lo vuole escluso.

Le proposte dei dep. Brestel e Krezeczunowicz vengono rimesse alla com-

SLUŽBENI DIO.

Školsko je pokrainsko viće primistilo učitelja pučke učione Sućurac Josipa *Mazzocco*, u istom činu kod pučke četverorazredne učione u Trogiru.

Zakon

Krepostan u kraljevini kojim se preinačuje § 33 pokrajinskog zakona 29 prosinca 1871 o ustanovljenju, uzdržavanju i pohodjanju javnih pučkih učiona (Pokr. zak. list. god. 1872 Br. 10).

Na predlod i suglasno Saborom Svoje Kraljevine Dalmacije naredjujem sledeće:

Čl. I.

Ukida se u sadašnjem svom slogu § 33 pokrajinskog zakona 29 prosinca 1871 o ustanovljenju, uzdržavanju i pohodjanju javnih pučkih učiona (zak. pokr. list. godine 1872 Br. 10), a nadomiješća mu se slijedeće:

§ 33. Broj dietce obvezane da pohode učionu, kojim je razmjeren obćinski prinesak (§ 31,) računa se za svaki spol su 7 po sto na pučanstvo dotičee učionske okoline, po zadnjem uredovnom popisu.

Prije nego godina mine, zemaljski odbor naznači obćini dužni porez doiduće godine, da ga uvrsti u dotičnom predrazbroju i da se postara da ga namiri.

Ako koja obćina neuvrsti taj porez u svom predrazbroju, ili zanemari da ga ciela ili stranom izplati učionskoj zemaljskoj zakladi, zemaljski odbor, pozvat da nagleda točno izplaćivanje, moći će obustaviti prireze, ili uzaptiti druge obćinske prihode.

Čl. II.

Po ovome zakonu usjeći će se obćinski učionski porez godine slieodeće onoj u kojoj bude proglašen; i izvršenje njegovo naloženo Mome Popečitelju za bogoštovje i nauku.

U Beču, dne 7 ožujka 1874.

Franjo Josip s. r.

Stremayr s. r.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

37. Silo Komore poslanikah,

na dan 18 proš. ožujka.

Na dnevnom redu stoji produljenje osobitoga pretresanja zakonske osnove glede prinesakah na zakladu virozakonsku.

§. 3 jest primljen bez pretresanja. Pri §. 4;

Scharschmid pridlaže dodatak ovi: Redovničkim obiteljima, cilj kojih po ustanovama sastoji u skèrbi oko siromašnih bolestnikah, triba slobodan i oni dohodak ostaviti, za koji se dokaže da je na taj cilj naminjen.

Russ (*izv.*) pristaje, te je §. s' pridloženim dodatkom odobren.

§§. 5—8 jesu primljeni bez pretresanja. Pri §. 9:

Brestel pridlaže, da se prinesak na zakladu virozakonsku odmiri po višjem stupnjiku, kojega razne postupnosti ponapose označuje.

Tinti, s' obzirom na znamenitost ovoga pridloga, pridlaže, da se vićanje obustavi, te da poverenstvo smisliti može.

Formalni je pridlog primljen. Nego je prie dopušteno da govore govornici upisani za §. 9.

Fux zastranjuje pri obćenom pretresanju, te ga pridsidnik svraća na pridmet.

Krzeczunowicz pridlaže da veći prinesak neprelazi 3 0|0, i ište da se njegov pridlog preda poverenstvu.

Kronawetter pobija Brestelov pridlog.

Na pridsidnikov pridlog uzima se u isto doba na pretres i §. 10, u komu je kako i u §. 9 rič o poreza na crkvenu imovinu, ali s' obzirom na redovno svećenstvo.

Perger nalazi da je §. 10 suvišan, te hoće da se isključi.

Pridlozi posl. Brestela i Krzeczunowicza predaju se povirenstvu, a vićanje je

Digitized by Google

missione e la seduta è interrotta per mezz' ora, a fine di lasciare a questa tempo conveniente per deliberare. Ripresa la seduta,

Russ (*rel.*) dichiara aver la commissione deciso d' insistere per l' accettazione delle sue prime proposte.

S. E. il ministro della giustizia D.r *Glaser*, in nome dell' assente ministro del culto, si pronuncia per la cancellazione del § 10.

Nella votazione, le proposte dei dep. Brestel e Krzeczunovicz vengono respinte, il § 9 è accettato secondo la proposta della commissione, e il § 10 respinto.

I §§ 10 (prima 11) fino al 16 (prima 17) vengono approvati senza discussione, e così pure i susseguenti fino al 27, insieme al titolo e proemio della legge, dopo respinti singoli emendamenti.

Vengono quindi verificate le elezioni dei dep. Kaminski, Dworski e padre Kainer, quest' ultima dopo viva discussione e la seduta è levata.

38. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 20 marzo p. p.

Il *ministro dell' interno* rimette gli atti concernenti l' elezione del D.r Michele Klaić nel distretto elettorale dei comuni foresi dalmati di Zara — Arbe — Pago— Benkovac — Kistanje — Obbrovazzo. Siccome contemporaneamente pervennero da Zaravecchia anche due proteste, gli atti vengono passati alla commissione per la verifica dei poteri.

Il *ministro dell' agricoltura* ha inviato alla presidensa il seguente scritto: "Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 16 marzo a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare, che, allo scopo di eseguire dei lavori di miglioramento nella Dalmazia per l'occasione della carestia colà regnante, sia chiesto al Consiglio dell'Impero un credito di 30.000 fior., quale esigenza straordinaria per le spese centrali del ministero dell' agricoltura. Mi onoro però di interessare l' inclita presidenza a voler gentilmente assoggettare al trattamento costituzionale questa domanda straordinaria di 30.000 fior. per il budget del ministero dell' aglicoltura dell' anno 1874, titolo 4 "agricoltura provinciale„. La motivazione segue nell' appendice.„ (*Vedi sotto* "Notizie del Parlamento„. *N. d. R.*)

Si prelegge un indirizzo di ringraziamento alla Camera, votato dal Consiglio comunale di Vienna, pel contegno da essa serbato nella discussione confessionale.

Data comunicazione delle petizioni, si passa all' ordine del giorno.

La legge sulla regolazione dei contributi al fondo di religione viene approvata in terza lettura con 192 contro 38 voti.

Brestel (*oratore generale*) riferisce sul preventivo dello Stato per l' anno 1874.

Aperta la discussione generale,

Fanderlik attribuisce al sistema centralizzatore il ritardo avvenuto nella discussione del bilancio; constatando il deficit, teme che si possa essere alla vigilia di avvenimenti simili a quelli, che si verificarono in paesi vicini; dice ch' egli e i suoi consenzienti politici prenderanno parte alla discussione del bilancio unicamente per sostenere gl' interessi delle popolazioni slave, a bastanza trascurati; dichiara in fine, che questa partecipazione alla discussione non è perciò da interpretarsi come un voto di fiducia. (*Bravo! a destra.*)

Landau si fa a confutare il preopinante, cui rimprovera soverchio provincialismo, ed entrato nella quistione delle leggi confessionali, viene richiamato all' argomento dal presidente.

Parlano ancora i dep. *Neumayer*, *Keil*, *Pflügl* e *Dunajewski* e in fine il relatore, dopo di che si passa alla discussione articolata.

I capitoli dal I al IV (Corte sovrana, Cancelleria di gabinetto di S. M., Consiglio dell' Impero e Tribunale dell' Impero„) vengono approvati dopo breve discussione.

Al capitolo V "Consiglio dei ministri„ titolo 2 "Fondo a disposizione„,

Kronawetter vuole sapere a quale scopo sia destinato questo fondo.

Kuranda (*rel. spec.*) gli risponde essere questo un fondo per piccole spese, di cui non è possibile tener conto, e che viene posto a disposizione del governo.

Il capitolo V è approvato.

Al capitolo VI "Ministero dell' interno„, titolo 8 "Costruzioni di strade„ § 14 "Dalmazia„, la commissione propone le seguenti somme:

Ordinario fior. 99.000; — continuazione dei lavori della strada litorale di Brenno-Ragusavecchia; compimento dei muri di parapetto sulla strada Dubac-Covina; costruzione di una strada fra Otres e Bribir — nello straordinario fior. 31 000.

Ljubiša, Io voleva permettermi di motivare una proposta da me presentata; non possedendo però pienamente la lingua tedesca, ho fatto stampare il discorso che intendevo tenere e prego il sig. presidente di volerlo far comprendere nel protocollo stenografico. La mia proposta suona: "L' ecc. Camera voglia deliberare, che al capitolo VI, titolo 8, costruzioni stradali § 15, sia accordato l' importo di fior. 46.000 per la continuazione dell' i. r. strada postale nel distretto di Cattaro, importo ch' era stato preventivato dal governo„.

Nella motivazione stampata della sua proposta, il dep. Ljubiša pone in rilievo il cattivo stato delle strade nelle Bocche di Cattaro e si fa a confutare i motivi, sulla base dei quali il relatore speciale della commissione per il bilancio, dep. Giskra, ha chiesto ed ottenuto la cancellazione della partita di fior. 46,000, proposta dal governo per costruzioni stradali nelle Bocche di Cattaro.

Il dep. Ljubiša osserva anzitutto, che l' investigare, se le somme impiegate per costruzioni di strade nelle Bocche sieno state bene o male spese, è fuori di luogo nell' odierna seduta, appartenendo queste osservazioni al conto consuntivo degli ultimi anni.

Ribatte quindi il primo motivo del sig. relatore speciale, che asserisce essere stati spesi negli ultimi anni fior. 297,000 per costruzione di strade nelle Bocche, osservando, che invece non vi furono impiegati neppure 100,000, mentre il resto fu devoluto in sussidio di carestia e nella costruzione della strada militare-commerciale da Ledenice a Dragalj.

Il dep. Ljubiša cita quindi dai preventivi dei rispettivi anni le somme realmente dispendiate per istrade nel distretto di Cattaro, e dice essere le medesime assai tenui in proporzione ai bisogni. Constata pure che nell' impiego delle somme si procedette con istretta economia e tale, che sarebbe desiderabile venisse osservata anche in altri paesi.

Osserva poi che per una strada da Castelnuovo a Cattaro mai fu votata alcuna somma; che di fatti non vi esiste colà alcuna strada postale e che l' i. r. posta viene spedita per mare. Anche fra Cattaro e Budua non vi è alcuna strada carrozzabile e quest' ultima città, ove pur vi è una guarnigione, un' autorità politica, un giudizio ecc., quando il mal tempo impedisca ai piroscafi di approdare, rimane senza posta per venti e talora trenta giorni.

pol ure obustavljeno, da povirenstvo prilično ima vrimena za odlučiti. Pokle se vićanje priuzelo.

Russ (*izv.*) izjavljuje, da je poverenstvo odlučilo nastati da se prime njegovi pèrvi pridlozi.

N. P. ministar pravde Dr. *Glaser* na ime izbivajućega ministra bogoštovja, izjavljuje se za izbrisanje §. 10.

Pridlozi posl. Brestela i Krzeczunowicza odbiju se pri glasovanju; §. 9 primljen po pridlogu poverenstva, a §. 10 odbijen.

§. 10 (prije 11) do §. 16 (prije 17) odobreni su bez pretresa, tako i slideći do §. 27, ujedno s' naslovom i pridgovorom k' zakonu, odbivši pojedine popravke.

Zatim overovljeni su izbori posl. Kaminskog, Dvorskog, i otca Rainera; ovi zadnji posli živog pretresanja, a silo je po tom zavèršeno.

38. Silo Komore poslanikah,

na dan 20 proš. ožujka.

Ministar unutrašnjih posalah predaje spise o izboru D.ra Mihovila Klaića u izbornom kotaru seoskih občinah dalmatinskih, to Zadarske, Rabske, Pažke, Benkovačke, Kistanjske, Obrovačke. Budući da u isto doba prispiše iz Biograda i dva prosvida, to se spisi predaju poverenstvu za ovirovljenje punomoćja.

Ministar ratarstva posla pridsidništvu pismo ovo: "Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo udostojalo se je vèrhovnom odlukom, dana 16 ožujka o. g., premilostivo odobriti, da se radi izvèršena radnje poboljšanja u Dalmaciji u prigodi gladinje tamo vladajuće, zaište od cesarevinskoga Vića jedna viresija od 30,000 fior. kao vanredni zahtiv za sridišnje troškove ministra ratarstva. Za to imam čast zamoliti slavno pridsidnìštvo neka prijatno izvoli ustavnom postupanju podvèrći ovo vanredno zaiskanje za 30.000 fior. radi proračunskoj ministarstva ratarstva od godine 1874, naslov 4„ pokrajinsko ratarstvo. "Obrazloženje slidi u dodatku„. (Vidi *doli* "Obavisti o Saboru„ *B. U*).

Štije se jedna zahvalnica Komori, glasovana od občinskoga Vića Bečkoga, na njezinu ponašanju pri viroispovidnom pretresanju.

Priobćivši tražbice predje se na dnevni red.

Zakon o uredjenju prinesakah na zakladu virozakonsku odobren je sa 192 protiv 38 glasovah, po trećem štivenju.

Brestel (*obćeni izvistitelj*) izvišćuje o dèržavnom pridrazbroju za godinu 1874.

Otvoreno je obćeno pretresanje.

Fanderlik pripisuje sridinjajućem sustavu zakašnjeno pretresanje razmere; dokazuje manjak boji se, da se može biti uoči dogodjajah priličnih onima, koji se u susidnim zemljama dogodiše; veli, da će on i njegovi politički pristaše udioništvovati u pretresanju razmere samo da uzdèrže koristi pučanstvah slovinskih, koje su dosta zanemarene; izjavljuje, napokon, da se ovo udioništvovanje u pretresanju ipak neima tumačiti kao da je jedna pouzdanica. (*Dobro! s' desne*).

Landau oprovèrgava razloge pridgovornika, koga ukorava zbog odvišnog provincijalizma; a pridsidnik ga poziva na pridmet; jer je stupio u pitanje o zakonima viroispovidnim.

Govore još posl. *Neumajer*, *Keil*, *Pflügl*, *Demanjewski*, napokon i izvistitelj; zatim predje se na pretresanje članakah.

Poglavja od I do IV (vèrhovni Dvor, kabinetska pisarnica N. V., Cesarevinsko Viće, i Cesarevinski Sud) odobrena su posli kratka pretresanja.

Pri poglavju V "ministarsko Viće„ naslov 2 "Zaklada raspoloživa„.

Kronawetter hoće da zna na što je ova zaklada naminjena.

Kuranda (*osob. izv.*) odgovara mu, da je ovo zaklada za male troškove, koji se nemogu izračunati, a data je Vladi na raspolaganje.

Poglavje V odobreno je.

Pri poglavju VI "Ministar unutèrnjih posalah„ naslov 8 "Gradnja putovah„ §. 14 "Dalmacija„ poverenstvo pridlaže svote ove:

Običio fior. 99.000; — produljenje radnje na primorskom putu Breno-Cavtatskom; dogradjenje branikah na putu Dubac-Korinskom; gradnja jednog puta izmedju Otresa i Bribira — u vanrednomu fior. 31.000.

Ljubisa. Ja htijah sebi dopustiti to, da obrazložim jedan pridlog, što sam ja prikazao; ali neznajuć podpuno nimački jezik, dao sam natiskati govor, što mišljah dèržati, te molim gosp. pridsidnika nek izvolí dati ga umetnuti u zapisnik hitropisni. Pridlog moj glasi: "Neka vis. Komora izvoli odlučiti: da se pri poglavju VI, naslov 8, gradnja putovah §. 15, dozvoli iznosak od fior. 46.000 na produljenje c. k. poštarskoga puta u kotaru Kotorskom, koji iznosak Vlada bijaše u pridrazbroj uzela„.

Posl. Ljubiša u natiskanom obrazloženju svoga pridloga meće u izgled hèrdjavo stanje putovah u Boki Kotorskoj, i uzima oprovèrgavati razloge, na temelju kojih osobiti izvistitelj poverenstva za razmeru, posl. Giskra, zaiskao je i postignuo to, da se izbriše stavka od fior. 46.000, što je vlada pridložila za gradnju putovah u Boki Kotorskoj.

Posl. Ljubiša opaža prije svega, da potražaja jesu li svote na gradnju putovah u Boki Kotorskoj dobro; va ne dobro li potrošene, neprikladuje na današnjem vićanju, jer opazke te nepripadaju pazbroju od zadnjih godinah.

Odbija dakle prvi razlog gosp. osobitog izvistitelja, koji tvèrdi da je zadnjih godinah potrošeno fior. 297.000 na gradnju putovah u Boki Kotorskoj, opažajuć, da naprotiv nije ni 100.000 fiorinah potrošeno, jer je ostalo dato u podporu zbog gladinje, i na gradnju vojeno-tèrgovačkog puta od Ledenicah do Dragalja.

Posl. Ljubiša zatim spominje iz pridrazbrajah od dotičnih godinah svote dosisto razdane na gradnju putovah u kotaru Kotorskom, i veli, da su iste preveć malene prema potribama. Dokazuje i to, da se pri upotrebljenju svotah postupalo sa tisnom štednjom, i takovom, da bi želiti bilo iste dèržati se i u drugim zemljama.

Opaža pak, da za jedan put od Novoga do Kotora nije nigda nijedna svota glasovana; i doisto tamo neima nikakva puta poštarskog, nego se c. k. pošta po moru odpravlja. Ni izmedju Kotora i Budve neima nikakav vozni put, te ovi grad, u komu ipak ima jedna posada, jedna politička vlast, jedan sud, itd., kad zlo vrime neda parobrodima pristraniti se, dvadeset, drugša i trideset danah ostaje bez pošte.

Digitized by Google

In quanto all' osservazione del sig. referente speciale, che le Bocche non abbisognino di strade perchè vi mancano i carriaggi. il dep. Ljubiša trova ch' essa equivalga al dire: la Dalmazia non abbisogna di ferrovie perchè vi mancano le locomotive.

È inesatto poi che per le Bocche si sia speso in istrade più che per tutto il resto della Dalmazia: gli altri distretti della provincia ebbero assai di più, sempre peró meno di quello che realmente sarebbe stato loro necessario. E poichè la commissione ha cancellato i fior. 46,000 per le Bocche, perchè non li ha preliminati per il rimanente della Dalmazia?

Per quello concerne la risoluzione di costruire una strada postale da Ragusa a Cattaro, il dep. Ljubiša la trova in contraddizione colla cancellazione dei fior. 46,000, che vi erano appunto in parte destinati.

Il dep. Ljubiša ricorda, in fine, gl' imbarazzi ed i danni che deriverebbero al governo qualora la Camera accedesse alla cancellazione e raccomanda che la sua proposta venga accettata.

Presidente. Il sig. deputato Ljubiša mi ha prima notificato questa proposta; non conoscendo egli la lingua tedesca tanto da poter tenere un discorso, egli me l' ha presentata colla rispettiva motivazione. Io l' ho fatta distribuire e la farò aggiungere, quale appendice, al protocollo stenografico.

La proposta Ljubiša viene appoggiata.

Bonda. I miei signori colleghi della commissione finanziaria non se ne avranno a male, se io appoggio la domanda del deputato Ljubiša, quantunque essa stia in cotraddizione colla proposta della commissione.

Nel capitolo VI, titolo 8, del preventivo dello Stato fu stanziata la cifra di 46,000 fior. da parte del governo, per la continuazione di straordinari lavori stradali nel distretto di Cattaro. La proposta del deputato Ljubiša è però tutt' altra e piú precisa; egli propone che sia stanziata la cifra di fior. 46,000 per la continuazione dell' i. r. strada postale nel distretto di Cattaro.

È probabile, che la commissione finanziaria avrebbe fatto calcolo di questa proposta, inquantochè essa ha proposto all' eccelsa Camera una risoluzione, la quale appunto ha per compito la costruzione della strada postale da Cattaro a Ragusa; l' eccelso governo viene anzi nella stessa eccitato a voler incamminare le necessarie pratiche pel compimento della strada postale Ragusa-Cattaro.

Ma se pur anche accedo alla proposta del deputato Ljubiša non posso però dichiararmi d' accordo per intero colla motivazione della stessa, la quale è appunto contenuta nello scritto che oggi ci fu comunicato in istampa. Vi sono contenute delle osservazioni, dirette contro la commissione finanziaria, e che io, come membro della stessa, mi sento in dovere di rettificare. Il signor deputato Ljubiša dice: la commissione finanziaria tenne per opportuno di proporre che dall' intera somma, che fu stanziata per lavori di strade e ponti in provincia, sia soltanto eliminata la cifra di fior. 46,000, proposta dal governo per la costruzione delle strade nelle Bocche di Cattaro.

Ciò è inesatto, inquantochè dal raffronto del preventivo dello Stato colle proposte della commissione finanziaria, il sig. dep. Ljubiša avrebbe potuto rilevare, che anche in altre rubriche furono eliminate significanti somme. Relativamente a un altro punto, il sig. deputato Ljubiša avrebbe potuto risparmiarsi una domanda. Sta, cioè, nella prima pagina — "è il governo obbligato di costruire una strada postale nelle Bocche o no?"

La risoluzione proposta dalla commissione risponde affermativamente a tale domanda.

Il deputato Ljubiša si scaglia finalmente contro la pretensione, come se qui ed oggi si si volesse di già esternare sull' impiego dei denari accordati negli anni antecedenti; inquantochè egli dice che sull' impiego dei denari accordati per lavori stradali straordinari, non dovrebbe essere discusso oggi, ma bensì all' atto dell'esame del resoconto finale degli scorsi anni. Con ciò però egli stesso ci offre il mezzo onde combattere questa sua asserzione, perchè dice che egli stesso non sa se tutto il denaro sia stato impiegato pegli scopi stabiliti, o se vi ebbero luogo degli spostamenti. Sì, se egli non sa se il denaro sia stato impiegato nel distretto di Cattaro per lo scopo della concessione, io non conoscerei nessun altro in Dalmazia che sia in grado di saperlo! Dubita egli sul giusto impiego, allora è giustificato anche il dubbio da parte nostra.

Il deputato Ljubiša nega infine che negli ultimi 4 anni nelle Bocche di Cattaro sia stato impiegato del denaro per strade carrozzabili, più che per le rimanenti parti della provincia. Giusta le notizie che io ebbi occasione di attingere dalla commissione finanziaria, si desume un altro risultato.

Negli anni 1870 fino al 1873 furono spesi per costruzioni straordinarie in Cattaro 296,000 fiorini, mentre nel rimanente della provincia nella stessa epoca ne furono impiegati soltanto fior. 229,000. Io trovo anche naturale che in Cattaro sia stato speso assai, e che assai si abbia dovuto spendere, perchè colà lo stato delle strade era stato effettivamente assai negletto. In ogni caso però è sempre falso che in Dalmazia sia stato speso più che nelle Bocche di Cattaro. Il signor deputato Ljubiša ricerca perchè la commissione finanziaria non abbia stanziati i 46,000 fiorini per il rimanente della Dalmazia, subito che essa ha creduto di eliminarli dalle bocche di Cattaro? Quì posso io rispondere, che nella commissione finanziaria vi era la buona intenzione di accordare i 46,000 fiorini non solo per la Dalmazia in generale, ma in ispecialità per le Bocche di Cattaro. Si oppose però a questa buona intenzione una circostanza, che non dipendeva dalla volontà della commissione finanziaria. Fu, cioè, partecipato dai rappresentanti dello Stato, che non esisteva alcun completo progetto per costruzioni stradali in Dalmazia, e la commissione non poteva concedere i 46,000 fiorini per una strada per la quale neppure esisteva un progetto di costruzione.

Il sig. deputato Ljubiša si è addebitata un' altra piccola inesattezza, là, cioè, dove egli dice, che giornalieri carriaggi percorrono la strada di Castelnuovo e Ragusavecchia.

Io già da molti anni percorro questa strada di giorno e di notte, ma mai mi riuscì di incontrare un carro. Con ciò però non voglio contraddire che qua e là, forse una o due volte in un anno, quella pericolosa strada sia percorsa da un qualche veicolo. L' asserzione che l' eliminazione dei 46,000 fiorini stia in contraddizione colla proposta risoluzione, che la strada postale debba essere costruita è anche inesatta come osservai di sopra.

Io voterò per la proposta del signor deputato Ljubiša, ma con una piccola modificazione stilistica, in modo che la proposta suoni: "l' eccelsa Camera voglia deliberare al capitolo 6 titolo 8 par. 14, vengano concessi per la continuazione dell' i. r. strada postale nel distretto di Cattaro nella direzione di Castelnuovo fior. 46,000".

Io ho fatto l' aggiunta circa la direzione della strada, perchè addesso effettivamente esiste una strada sufficientemente buona da Cattaro verso il punto più meridionale delle Bocche, la quale può col tempo completamente essere ridotta a strada carreggiabile. Da Cattaro verso Castelnuovo non havvi però alcuna strada, neppure

Što se opazke gosp. izvistitelja tiče, to da Boka Kotorska nepotribuje putovah, jer u njoj pratežah neima, posl. Ljubiša nahodi da ona vridi koliko reći: Dalmacija nepotribuje gvozdenih cestah, jer u njoj neima bèrzovozah.

Nije ispravno pak to, da je u Boki Kotorskoj više potrošeno na pute nego u svoj ostaloj Dalmaciji: drugi kotari pokrajine imali su puno više, ali to svagda manje nego što bi im bilo doisto potribito. A budući je poverenstvo izbrisalo fior. 46.000 za Boku Kotorsku, zašto pak nije tu svotu proračunalo za ostalu Dalmaciju?

Što se tiče odluke da se gradi jedan poštarski put od Dubrovnika do Kotora, posl. Ljubiša nahodi da to protuslovi izbrisanju fior. 46.000, što baš bijahu stranom naminjeni.

Posl. Ljubiša spominje napokon zapletke i štete, koji bi dolazile vladi, ako bi Komora pristala na izbrisanje, i preporučuje da njegov pridlog bude primljen.

Pridsidnik. Gospodin mi je posl. Ljubiša malo prie priobćio ovaj pridlog; nepoznavajući on nimački jezik toliko da bi mogao nimački govor deržati, on mi ga je prikazao sa dotičnim obrazloženjem. Učinio sam da bude razdiljen i učiniti ću da bude, kao nastavak dodan berzopisnom zapisniku.

Pridlog je Ljubišim podupert.

Bonda. Moja gospoda kolege financijalnog povirenstva neće mi u zlo upisati ako budem poduprti pridlog poslanika Ljubiše, akoprem u protuslovju sa pridlozim povirenstva.

Na poglavje VI, naslov 8, deržavnog pridračuna bijaše uverštena svota od 46.000 fior. od strane vlade, za nastavljenje izvanrednih putnih radjah po Kotorskom kotaru. Pridlog je gospodina Ljubiše sasvim drugčiji i točniji: on pridlaže da bude odredjena svota od 46.000 fior. za nastavu radje na c. k. poštarskoj cesti u Kotorskom kotaru.

Prilika je da bi povirenstvo bilo u obzir uzelo ovaj pridlog, jer je predložilo visokoj Komori jednu rezoluciju, u sverhu upravo da bude sagradjena poštarska cesta iz Kotora u Dubrovnik; i visoka je vlada paće u toj rezoluciji pozvana da shodna naredi u sverhu da bude doveršena poštarska cesta Kotor-Dubrovnika.

Ali ako pristajem uz pridlog posl. Ljubiše to se po sve nemogu slagati sa obrazloživanjem istoga, što je upravo saderžano u pismu danas nama priobćenom. Imadu nike opaske upravljene protiva financijalnom povirenstvu, koje ja, kao član istog, deržim da sam dužan da ispravim. Gospodin poslanik Ljubiša kaže: financijalno povirenstvo s hodnim je deržalo pridložiti da iz cile svote ustanovljene za radje putovah i mostovah u pokraini, budu samo izbrisana svota od 46.000 fior. koju je predložila vlada za sagradjenje cestah u Boki Kotorskoj.

Ovo nije točno, jer da je gosp. Ljubiša prispodobio i drugih stavakah deržavnog predračuna sa pridlozim financijalnog povirenstva to bi zaista uvidio bio, da i u drugim stavkama bijaše odkinuto nemalenih svotah. U pogledu nike druge točke to si je gospodin Ljubiša mogao prištediti jedno pitanje. Stoji, naime, na prvoj strani "jeli vlada u dužnosti da sagradi jednu poštarsku cestu u Boki ili ne"?

Rezolucija koju je financijalno povirenstvo pridložilo odgovara jestno na to pitanje.

Gospodin poslanik Ljubiša napokon napada na predmnjevu, kan da bi se ovdi i sada čovjek hotio da izrazi u pogledu uloženja novacah dozvoljenih prošlih godinah; jer on veli da o uloženju novca dozvoljena za izvanredne putne radje, nebi se imalo danas raspravljati nego onda kad se bude izpitivati konačni račun prošlih godinah. Ali nam time on sam pruža sredstvo da pobijamo to njegovo uztverdjivanje, jer veli, da on sam nezna edali sav novac bijaše uporavljen u odredjenu sverhu, ili je bilo kakvog drugog uloženja. Jest, ako on nezna edali novac bijaše uporavljen u Kotorskom kotaru u sverhu dozvoljenja, ja nebi nikoga drugoga poznavao u Dalmaciji koji bi toga mogao da znade! Dvoji li on o pravednom uloženju tog novca to je opravda i dvojba od naše strane.

Poslanik Ljubiša niče napokon da zadnjih 4 godinah, u Boki Kotorskoj bijaše uloženo novca za kotarske ceste, više negoli za ostale dilove pokraine. Po vistim što sam imao priliku da si pribavim kod financijalnog povirenstva, drugo nešto izlazi.

Godinah 1870 do 1873 bijaše za izvanredne radje u Boki Kotorskoj potrošeno 296.000 fior., dočim u ostaloj pokraini, u ista doba, bijaše potrošeno samo 229.000 fior. I sasvim je naravski da se je u Kotoru mnogo potrošilo i da se je mnogo moralo potrošiti, jer ondje putovi bijahu baš u istinu verlo zapušteni. Ali je opet svakako krivo da u Dalmaciji bijaše više potrošeno negoli u Boki Kotorskoj. Gospodin poslanik Ljubiša pita zašto nije financijalno povirenstvo uverštilo ono 46.000 fior. za ostalu Dalmaciju, netom je ono obnašlo da tu svotu izbriše iz Boke Kotorske? Ovdi mogu ja da odgovorim, da u financijalnom povirenstvu bijaše dobra namira da se dozvoli ono 46.000 fior. ne samo za Dalmaciju u obće, ali osobito za Boku Kotorsku. Ali na suproć ovoj dobroj namiri stala okolovština, koja nije visila o volji financijalnog povirenstva. Zastupnici, naime, Deržave, javiše da neobstojaše nikakve podpune osnove za putne gradje u Dalmaciji, a povirenstvo nemogaše dozvoliti 46.000 fior. za cestu za koju nebijaše niti izradjena osnova.

Gospodin je poslanik Ljubiša kriv još jednoj netočnosti; naime, kad veli da dnevna kola prolaze cestom iz Ercegnovog u Dubrovnik.

Imade tomu više godinah što ja ob dan i ob noć obilazim tu cestu, ali nikad nisam ni jedna kola susrio. Ali time neću da rečem da barem po jedan ili dva puta na godinu oblaze onu pogibeljnu cestu po koja kola. Netočno je takodjer tverdjenje da sa predloženom rezolucijom da cesta mora sagradjena biti stoji u protuslovju izbrisanje onih 46.000 fior. A to sam i gori opazio.

Ja ću glasovati uz predlog gosp. poslanika Ljubiše, ali sa malom prominom u izrečenju, naime, da predlog glasi: "nek izvoli visoka Komora zaključiti da bude pri pogl. 6 nasl. 8 par. 14 dozvoljeno za nastaviti gradjenje c. k. poštarske ceste u Kotorskom kotaru put Ercegnovog fior. 46.000.

Ja sam dodao put Ercegnovog upravo zato jer sada obstoji podobra cesta iz Kotora put najjužnijeg kraja Boke, koja, vrimenom, može da bude sasvim priudešena cestom za kola. Ali iz Kotora u Ercegnovi neima nikakve ceste, nit sama puta, a tu bi baš potribito bilo da se štogod što prie učini, za učiniti da mo-

Digitized by Google

una cavalcabile, e quì sarebbe effettivamente necessario che qualche cosa presto si faccia, per render possibile la communicazione che ora soltanto è possibile per mare, giacchè l' i. r. carriola postale è propriamente una posta che viaggia per mare.

Io vi raccomando, miei signori, di accettare con questa emenda la proposta del sig. dep. Ljubiša.

Lappena. Ddevo confessare che anche io nell' esame di questa rubrica del preventivo dello Stato mi sono sorpreso, che per la parte relativamente meno importante, da Cattaro verso Budua fino al Blockhaus, sia stato preventivato un importo di 46,000 fiorini, mentre per tutta la rimanente Dalmazia fu stanziato l' importo di 41,000 fior. e specialmente allorchè pensai, che Cattaro è appena la decima parte di tutta la provincia e che come risultò dallo stesso discorso del dep. Ljubiša, già da molti anni non era stato stanziato alcun importo per l' importantissima strada carrozzabile fra Castelnuovo e Cattaro. Ciò non ostante io voterò per la proposta Ljubiša, e precisamente perchè io non condivido l' opinione che, essendosi fatto poco finora in Dalmazia, al distretto di Cattaro si debbano sottrarre quei vantaggi, i quali appunto per esso si mostrano necessarî. Per me sarebbe sufficiente la domanda se veramente queste strade, che quì furono contemplate dal governo, siano necessarie, e se sia utile ed opportuno di costruirle appunto in quest' anno. A queste due domande io devo rispondere affermativamente.

Da informazioni che mi sono pervenute da Cattaro, e il contenuto delle quali io ebbi oggi l' onore di partecipare a S. E. il sig. ministro dell' interno, emerge che la strada da questa somma contemplata è di una assoluta necessità pel transito in una parte della provincia, e oltrecciò devo rendere avvertita una circostanza, che a me sembra di particolare importanza. È già noto al governo quale carestia noi appunto in quest' anno abbiamo in Dalmazia.

Io vi risparmierò, o signori, il triste quadro della miseria che potrei presentarvi. È sufficiente soltanto che vi dica, che in molte regioni gli abitanti si fanno il pane di ghiande, e che assai prossimo è il pericolo, che la gente muoja, nel vero senso della parola, "di fame".

L' unico mezzo per portar sollievo a tanta miseria consiste soltanto nel procurare lavoro agli abitanti di quelle regioni, e tale mezzo sarà raggiunto mediante gl' importi preventivati.

Egli è certo che nel distretto di Cattaro, non meno che in tutti gli altri distretti della Dalmazia regna una sensibile carestia; e un' istanza oggi pervenutami, che consegnai a S. E. il ministro dell' interno e che è coperta da molte firme, offre una chiara prova che la carestia si attrova nella stessa misura anche in questo distretto.

Tale circostanza pure mi determina a votare per la proposta del dep. Ljubiša, mentre io dall' altra parte esterno la speranza, che nel prossimo budget, da parte del governo provinciale e anche da parte del governo centrale sarà, per le rimanenti parti della Dalmazia appunto così provveduto, come questo anno fu fatto per quel distretto.

Giskra (relatore speciale) tiene un lungo discorso per sostenere le proposte della commissione. Premette che le proposte Ljubiša e Bonda stanno tra loro in contraddizione, mentre l' una è diretta alla costruzione della strada postale da Cattaro verso Budua, e l' altra invece alla costruzione della strada da Castelnuovo a Cattaro. Espone quindi come dall' anno 1868 fino all' anno 1873 si sia speso più di un milione di fiorini per costruzioni di strade in Dalmazia, cioè fi. 421.600 nell' ordinario, e fior. 583.000 nello straordinario. L' altezza di questo importo ha indotto la commissione ad esaminare attentamente le singole partite preliminate per quest' anno ed a proporre la cancellazione dei fior. 46.000 proposti per costruzioni stradali nel distretto di Cattaro, tanto più essendo emerso che ogni lega di strada costa in quel distretto 136.000 fior. L' oratore fa una minuta esposizione delle condizioni stradali e dei lavori fatti nel distretto di Cattaro e arriva alla conclusione, che la somma richiesta non si rende necessaria. In vista a ciò ed alla divergenza delle proposte Ljubiša, Bonda e Lapenna, l' oratore ritiene non doversi far luogo a nessuna, ma deliberare bensì: che venga studiato il modo, nel quale potrebbe essere continuata e condotta fino a Cattaro, la strada postale che già esiste nel distretto di Cattaro e, dopo ultimato il progetto, che all' ecc. Camera sieno presentate le opportune proposte e nel venturo anno sieno accordate le somme che si saranno manifestate necessarie.

Lapenna. Io voglio rettificare soltanto un concetto del sig. preopinante. Dichiarai di votare per la proposta Ljubiša, la quale contempla la cifra di fiorini 46.000, che dal governo fu preventivata per la strada da Cattaro a Budua e da Budua al Blockhaus. Io vi ho aggiunto che mi lusingava che l' ecc. governo nel prossmio budget avrebbe cura di provvedere per le altre parti della Dalmazia, e specialmente per la strada da Castelnuovo a Cattaro. Frattanto io voterò per la proposta Ljubiša come fu presentata, e credo che in questo riguardo sarà corrisposto anche ai desiderî del sig. dep. conte Bonda.

La proposta Bonda viene appoggiata. (*Continua*).

Notizie del parlamento.

Ecco la motivazione della domanda di un credito suppletorio di 30,000 fior. per miglioramenti agrari nella Dalmazia, presentata da S. E. il sig. ministro dell' agricoltura nella seduta della Camera dei deputati del 20 marzo p. p.

Col rapporto 7 decembre 1873 — così comincia il ministro — il Luogotenente della Dalmazia ha fatto presente, che a motivo della carestia che regna nel paese ed in riguardo alla circostanza che le loro condizioni materiali rendevano impossibile agli abitanti di aiutarsi da sè, era necessario di offrire alla popolazione mediante lavori di pubblica utilità il modo di fare guadagni.

In tale riguardo fu specialmente accennato al bisogno ed alla convenienza di imprendere alcuni lavori a benefizio dell' agricoltura, e fatta proposta affinchè a tale scopo sia concessa una straordinaria dotazione per l' anno 1874 nell' importo di almeno 30,000 fiorini.

Ora il ministro accenna di essersi rivolto al ministero dell' interno colla domanda se fosse constatata la carestia in Dalmazia, e che questo ministero alla risposta affermativa aggiunse ancora, che la proposta del Luogotenente era da prendersi in considerazione, tanto più che i 300,000 fior. di sussidio domandati per gli scopi della carestie dal Luogotenente, erano stati dal ministero ridotti a 150 mila. Ciò — continua il ministro — mi spinge a dichiarare al Luogotenente della Dalmazia, che io sarei disposto di domandare un credito suppletorio, se dalla parte del Luogotenente mi fossero presentati dei progetti di lavori, dei quali si possa con tutta sicurezza calcolare che potrebbero imprendersi nel corso del 1874. Il Luogotenente fu quindi invitato ad indicare quei lavori, pei quali i progetti sono già compiuti o fra breve potrebbero compirsi.

I progetti in seguito a ciò presentati dal Luogotenente abbracciano:

gaćnom postane komunikacija, koje sada nema putem mora, jer su c. k. poštarska kola pošta koja morem putuje.

Ja vi, gospodo moja, preporučam da primite pridlog gosp. posl. Ljubiše.

Lapenna. Moram ispoviditi, da sam se i ja, proučivši ovu stavku deržavnog proračuna, začudio, da za stranu, odnosno manje važnu, iz Kotora put Budve do u Blockhaus, bijaše pridračunana svota od 46.000 fior. dočim za svu ostalu Dalmaciju nije pridračunano nego 41.000 fior. a osobito kad sam promislio da je Kotor jedva deseti dio cile pokraine i da, kao što je opazio sam gosp. Ljubiša od mnogo godinah nebijaše ninajmanja svota odredjena za velevažnu kolarsku cestu izmedju Ercegnovog i Kotora. Ali ću opet, kod svega toga, glasovati za predlog Ljubišin i upravo jer ja nedilim mnenje da, pošto bijaše do sada malo učinjeno u Dalmaciji, da se Kotorskom kotaru oduzmu one koristi koje se upravo zanj potrebitim pokazuju. Meni bi dosta bilo upitati edali su u istinu potrebite ove ceste, na koje se je ovdje obazrela vlada, i edali je shodno i koristno da budu sagradjene upravo litos. Na ova dva pitanja a odgovaram jestno,

Došlo mi je vistih iz Kotora, a te sam priobćio N. Pr. ministru unutarnjih posalah, pa iz njih slidi da je cesta, za koju bi se odredila ova svota od neobhodne potribe za prevažanje. Pa uza to meni je spomenuti okolnost, što mi se od osobite važnosti čini. Poznato je vladi kakva je žalostna nevolja, upravo litos, zavladala u Dalmaciji,

Ja vam, gospodo, neću da opišem žalostno to stanje. Dosta je da vi kažem, da si stanovnici, na mnogim mistim čine kruh od žira, a da ju tu baš blizu pogibelj da svit pomre baš upravo od "gladi".

Jedno sredstvo za doskočiti toj nevolji, može da sastoji u tom, da se radjom obskrbe jadni stanovnici. A sredstvo je tu, kad se dozvole predračunane svote.

Živa je istina da u Kotorskom kotaru, ka i u ostalim kotarim Dalmacije vlada kukavna žalost. Sjajan je dokaz tomu molbenica, što mi danas stiže, i koju sam već predao preuzvišenom gospodinu Ministru unutarnjih posalah, molbenica što je sva podpisim obasuta.

I ta me okolnost baš upravo nutka da glasujem uz predlog posl. Ljubiše. A uz to paka izražavam ufanje svoje da će do godine, toli pokrainska koli centralna vlada, u predračunu providiti i u korist ostale Dalmacije isto kao što litos bijaše predračunano za onaj kotar,

Giskra (posebni izvestitelj) derži dug govor da čversto brani pridloge povirenstva. Dopušta da su pridlozi Ljubiša i Bonda u protuslovju, jer je jedan upravljen na sagradjenje poštarske ceste iz Kotora u Budvu, a drugi nasuproć na sagradjenje ceste iz Ercegnovog u Kotor. Navadja zatim kako se je od god. 1868 do 1873 potrošilo više od miliona fior. za putove u Dalmaciji, to jest fior. 421.600 u rednom a fior. 583 000 u izvanrednom. Iznos ove svote usilovalo je povirenstvo da pažljivo izpituje pojedine iznose predračunane za ovu godinu i da predloži da bude izbrisano onu 46.000 fior. predloženih za sagradjivanje putovah u Kotorskom kotaru, tim više što se je uvidilo da svaka nimačka milja ceste stoji u onom kotaru 136.000 fior. Govornik potanko opisuje stanje cestah i radjah učinjenih u Kotorskom kotaru, pa zaključuje veleć, da nije potribita zaiskana svota. S obzirom na to i na protuslovije predlogah Ljubiša, Bonda i Lapenna, govornik derži da se neprimi nijedan, ali da se zaključi: da bude proučen način, kako bi se dalo nastaviti pa do u Kotor izvesti poštarsku cestu, koja već obstoji u Boki Kotorskoj, i, kad bude doveršena osnova, nek budu visokoj Komori prikazani shodni pridlozi i da buduće godine budu dozvoljene svote koje se budu pokazale potribitim.

Lapenna. Ja hoću da samo jednu misao gospodina predgovornika ispravim. Ja sam izjavio, da ću glasovati za Ljubišin predlog, koji predvidja svotu od 46.000 fior., što je vlada predračunala za cestu iz Kotora u Budvu a iz Budve do u Blockhaus. Ja sam vi dodao da sam se nadao, da će visoka vlada u budućem predračunu providiti i za ostale strane Dalmacije, a osobito za put iz Kotora u Ercegnovi. Medjutim ću za predlog Ljubišin glasovati, kako je prikazan, a deržim da će tako odgovoreno biti i željama gosp. posl. kneza Bonde.

Pridlog je Bonda podupert. (*Slidi.*)

Visti iz Sabora.

Evo obrazloženoga zaiskanja jedne dopunitbene viresije od 30.000 fior., radi ratarskih poboljšanjah u Dalmaciji, prikazana od N. P. gosp. ministra ratarstva na silu Komore poslanikah, dana 20 proš. ožujka (*vidi gori*).

Svojim izvišćem 7 prosinca 1873 — ovako ministar započimlje — Namistnik Dalmacije pridočio je, da zbog gladinje, koja vlada u zemlji, i s' obzira na okolnost tu, gdi stvarno stanje stanovnikah činjaše, da pučanstvo od sebe nemože sebi pomoći; dakle da bijaše od potribe pružiti mu način zaradjivanja, to radnjom na obćenu korist.

U obziru tom osobito spomenuta bi potriba i priličnost poduzeti nikoje radnje na korist ratarstva, i pridloženo bi, da se na tu sverhu dozvoli jedna vanredna oskèrba za godinu 1874, u iznosku od barem 30.000 fiorinah.

Ministar spominje sad da se je obratio ministarstvu unutèrnjih posalah pitajuć, je li dokazana gladinja u Dalmaciji, i da je ovi ministar potvèrdio to i dodao, da se Namistnikov pridlog ima u obzir uzeti, u toliko više, što 300.000 fior., podpore zbog gladinje, što je Namistnik zaiskao, od ministarstva smanjeno bijaše na 150.000. To me je navelo — ministar nastavlja — da izjavim Namistniku Dalmacije, kako bi ja veljan bio zaiskati jednu dopunitbenu viresiju, da mi je sa strane Namistnika prikazano bilo osnovah radnjah, bi te se sasvim pouzdano računati moglo da bi se mogle poduzeti tečajem godine 1874. Namistnik dakle pozvan bi da naznači one radnje, za koje su osnove već dovèršene, ili mogle bi se domalo dovèršiti.

Osnove uslid toga od Namistnika prikazane obsižu:

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

1. il prosciugamento della palude di *Ostrovica*, nel distretto giudiziario di Scardona, con una spesa preliminata a fior. 5835:52;

2. la parziale regolazione del fiume Cicola, nel distretto giudiziario di Dernis, onde ottenere un più presto scolo alle acque che per lunghi spazi di tempo allagano la pianura di *Petrovo polje*. L' occorenza ascende a fior. 8020:83;

3. l' effettuazione di un regolato sistema di irrigazione a *Rastok* presso Vergorac con una spesa di fior. 5910:37;

4. il prosciugamento del *Lago piccolo* sull' isola di Pago con una spesa di fior. 2730:40;

5. la regolazione del ruscello *Rivina Jaruga* presso Scardona, per cui, secondo la proposta del Luogotenente, sarebbe da accordarsi una sovvenzione di fior. 6000 al comizio agrario di Scardona, e relativamente al consorzio idraulico che sarà dallo stesso costituito per l' effettuazione di questo progetto, la di cui spesa venne preventivata a f. 15,000 almeno.

La spesa complessiva quindi per questi lavori, compresa la sovvenzione da darsi per la regolazione della *Rivina-Jaruga*, ammonta a fior. 28.497:12

Le località, su cui hanno ad eseguirsi questi lavori, giacciono al di quà della Narenta. Per la Dalmazia meridionale non havvi progetto alcuno, eccetto quello della regolazione della Narenta e del traforo (?) presso Stagno, riguardo ai quali, a cagione della loro considerevole entità, non fu nulla ancora definitivamente stabilito.

Nei progetti per la regolazione del fiume Cicola e per l' irrigazione del Rastok non furono presi in considerazione, come il Luogotenente osserva, alcuni lavori secondari, pei quali è preliminata una spesa di fior. 1500; viene dimostrato però come urgente il bisogno che questi lavori sieno eseguiti nell' interesse stesso dei lavori principali.

Quindi la spesa complessiva in cifra rotonda ascenderebbe a 30,000 fior., ed il Luogotenente caldamente raccomanda che sia concessa una sovvenzione per la Dalmazia nel importo suaccennato, essendochè coll' eseguire questi lavori non solo si avrebbero essenziali vantaggi nell' interesse dell' agricoltura e con ciò si opporrebbe il più sicuro impedimento al ritorno della carestia in quelle regioni, ma anche nelle attuali congiunture si offrirebbe il mezzo di guadagnarsi il pane alla popolazione dalla carestia colpita.

Io accedo completamente alle vedute del Luogotenente, essendo convinto che coll'eseguire quei lavori si potrà cogliere questo doppio scopo a vantaggio del paese.

Mi permetto ancora di avvertire, che — indipendentemente dalla sorvenuta carestia — io mi era prefisso per migliorare l' agricoltura in Dalmazia, per cui è urgentissimo il bisogno di aiuto da parte dello Stato, di concorrere con annuali sovvenzioni dalla dotazione di cui dispongo. A motivo però della sorvenuta carestia, è necessario concedere tutto in una volta un' importo più grosso, riservandosi negli anni futuri di alleggerire il *budget* in questo riguardo.

A tale scopo domando che sia nel preventivo del ministero dell' agricoltura per l' anno 1874 compreso un credito suppletorio di fior. 30,000 per lavori a benefizio dell' agricoltura in Dalmazia.

Interno

Vienna, 28 marzo. La Camera dei Signori terminò quest' oggi la discussione sull' imposta fondiaria. Erano presenti soltanto 37 membri. La votazione venne protratta fino dopo Pasqua.

La prossima seduta avrà luogo il 15 aprile.

— La Banca Austro-ottomana rende noto che il Consiglio di Amministrazione deliberò nella seduta di ieri di non estinguere i tagliandi del 1. Aprile attaccati alle azioni.

La relazione sugli affari dell' Istituto di credito, contiene, per quanto assicura la *Neue freie presse*, la comunicazione, che una non irrilevante parte delle accettazioni, trovantisi in circolazione, è già scaduta.

— Il club della sinistra si è riunito prima della seduta plenaria, tenne una conferenza sulle condizioni del partito, e la maggioraza si pose d' accordo nel proposito di procedere dopo le ferie pasquali ad una ricomposizione dei partiti.

— Ieri cessò di vivere quì nell' età di 71 anni Carlo barone de Mertens i. r. generale d' artiglieria, consigliere intimo, membro a vita della Camera dei Signori, proprietario del reggimento d' infanteria n. 9, cavaliere della corona ferrea di prima classe, commendatore dell' ordine di Leopoldo. Era dal 1854 fino al 1860 luogotenente nel Litorale, governatore militare di Trieste e presidente del Governo centrale marittimo, ed ultimamente presidente del supremo senato militare di giustizia. Il trapassato lascia una vedova ed un figlio, il quale è maggiore di cavalleria nel reggimento ulani Arciduca Carlo.

Estero.

Versailles, 27 marzo. Nella seduta dell' assemblea nazionale Dahirel presentò la proposta che al 1. giugno venga stabilita la definitiva forma del governo. Dopochè Broglie parlò contro la proposta, venne respinta l' urgenza della medesima con voti 330 contro 258, si passò indi tosto alla discussione sulla legge dell' armamento. Il ministro della guerra appoggiò il progetto della Commissione. Thiers si dichiarò contrario al medesimo, volendo che soltanto alcuni nuovi punti vengano fortificati, specialmente per riguardo alle spese. Dopo lunga discussione il progetto della Commissione venne accettato con 389 contro 193 voti.

Dispacci da fonte carlista assicurano che nella battaglia del 25 corr. i repubblicani vennero respinti su tutta la linea.

Parigi, 27 marzo. La Commissione dei nove presieduta da Changarnier ha divisato di ritentare di nuovo, durante le vacanze parlamentari, un esperimento di restaurazione monarchica, ossia di rinnovare pratiche all' uopo. Questi intrighi fusionisti venuti ancora a galla obbligano Mac-Mahon ad abbandonare il suo progetto di visitare la Brettagna.

— Il marchese di Franclieu annunziò una proposta di ristabilimento della monarchia.

Madrid, 27 marzo. Dopo il fiero combattimento di ieri, (dove? a Carreras forse, presso Bilbao) nel quale vi furono 12 morti e 175 feriti, e durò 13 ore, il centro (dell' esercito di Serrano, a quanto pare) conservò le posizioni conquistate.

— La squadra comandata de Topete intraprese ieri il bombardamento di Santurce e Algerta.

Madrid, 28 marzo. In seguito al blocco di Barcellona, effetuato dai Carlisti, vennero sospesi i treni ferroviari.

— 30 marzo. Notizie telegrafiche da Santander confermano i successi conseguiti dall' esercito del Nord. I feriti generali Loma e Primo Rivera sono qui giunti. L' aiutante d' ala di Serrano riferisce che l' esercito è pieno d'entusiasmo, mantiene le posizioni conquistate e prosegue la marcia traverso le trincee nemiche.

1. sušenje bare *Ostrovičke*, u sudbenom kotaru Skradinskom, s' troškom proračunanim na fior. 5835:52;

2. diono uredjenje rike Čikole, u sudbenom kotaru Dèrniškom, da lakše voda otiče, koja dugo vrimena plavi ravno *Petrovo polje*. Potrebština iznosi f. 8020:83;

3. u dilo izvesti uredjeni način natapanja u *Rastoku* kod Vèrgorca sa fior. 5910:37 troška;

4. sušenje *maloga Blata* na otoku Pagu, sa fior. 2730:40 troška;

5. uredjenje potoka *Rivina-Jaruga* kod Skradina, radi česa valjalo bi po Namistnikovu pridlogu dozvoliti 6000 fior. pripomoći ratarskom družtvu Skradinskom, dotično i vodoredovnom družtvu, koje bi se isto sastavilo za uredjenje ove osnove, a trošak na to već je proračunan na fi. 15.000 najmanje.

Dakle ukupni trošak na ove radnje, i pripomoć što treba dati za uredjenje *Rivine-Jaruge*, iznose fi. 28.497:12.

Mista na kojima triba izvèršiti ove radnje, leže s' ove strane Neretve. Za južnu Dalmaciju neima nikakve osnove, osim one za uredjenje Neretve i provale (?) kod Stona, radi kojih zbog znatne njihove znamenitosti nije još ništa konačno ustanovljeno.

U osnovama za uredjenje rike Cikole, i za natapanje Rastoka nisu, kao što Namistnik opaža u obzir uzete nikoje radnje pomanje, za koje je trošak proračunan na fior. 1.500; nego je hitna potriba dokazana da se ove radnje i u samu korist poglavitih radnjah izvèrše.

Dakle ukupni trošak odsikom iznosio bi 30.000 fior., i Namistnik živo preporučuje da se u višespomenutom iznosku jedna pripomoć dozvoli za Dalmaciju; jer izvèršenjem ovih radnjah ne samo bi se bitnih probitakah imalo u korist ratarstva, čim bi se najpouzdanije povratak gladnije pripričilo, nego bi se u sadašnjim okolnostima i sredstvo pružilo da pučanstvo od gladinje naskočeno kruh sebi zaradjuje.

Ja podpuno pristajem na uvidjenja Namistnikova, jer sam uveren, da izvèršenjem onih radnjah moći će se shvatiti dvostruk cilj na korist zemlje.

Dopušćam sebi opomenuti, da — neodvisno od nastavše gladinje — ja sam bio naumio k poboljšanju ratarstva u Dalmaciji, čemu je od silne potribe pomoć sa strane Dèržave, s godišnjim pripomoćima dopriniti iz oskerbe s kojom raspolažem. Ali zbog nastavše gladinje jest potribito dozvoliti u jedanput jedan znatan iznosak, a u dojduće godine olakšati proračun u ovom obziru.

U tu svèrhu ištem da se u pridrazbroj ministarstva ratarstva za godinu 1874, uračuna jedna dopunitbena viresija od fi. 30.000 za radnje na korirt ratarstva u Dalmaciji.

Naša zemlja.

Beč, 28 ožujka. Gospodska Komora dovèrši danas vićanje o zemljarini. Bilo je 37 članovah samo. Glasovanje odgodjeno je do posli Uskèrsa.

Dojduće silo biće na dan 15 travnja.

— Banka Austrijansko-otmanska oznanjuje da je upraviteljno Viće odlučilo na jučerašnjem silu nezatèrti ureznike od dana 1 travnja, koji su priloženi dionicama.

Izvišće o poslovima nastave viresijne sadèrži, kako dnevnik *Neue freie Presse* tverdi, priobćenje, da jedan ne mali dil prihvatah u kolanju, već je minuo.

— Klub live sastao se prije podpunog sila; dogovarao se o stanju stranke, i većina složila se u tomu, da se posli uskèrsnih blagdanah gleda opet složiti stranke.

— Juče je u 71 godini života svoga umro Karlo baron Mertens, c. k. gjeneral topništva, tajni vićnik, član za života, gospodske Komore, vlastnik pesačke regimente br. 9, vitez gvozdene krune pèrvog razreda, komendatur reda Leopoldova. Od 1854 do 1860 godine bio je namistnik Primorja, vojeni vladalac Tèrsta, i pridsidnik pomorske sridišnje Vlade; najposli pridsidnik vèrhovnog vojenog pravosudnog Starovića. Pokojnik ostavio za sobom udovicu i jednog sina, koji je konjanički major u ulanskoj regimenti Nadvojvode Karla.

Inostranstvo.

Versailles, 27 ožujka. Na silu narodne Skupštine, Dahriel prikaza pridlog, da se od dana 1 lipnja ustanovi konačni način Vlade. Pokle je Broglie govorio protiv pridlogu, hitnost je istoga odbijen sa 330 protiv 258 glasovah; zatim poduzelo se pretresati zakon o oružanju. Ratni ministar govorio je za osnovu Poverenstva. Thiers izjavio se protiv istoj, hotijuć, da se samo gdikoja nova mista utvèrde, osobito iz obzira na trošak. Posli dugog pretresanja osnova od poverenstva izradjena, primljena je sa 389 protiv 193 glasa.

Izvisti iz izvora karlističkog tvrde, da u boju na 25 o. m. republikanci jesu širom uzbijeni.

Pariz, 27 ožujka. Poverenstvo od devetorice pod pridsidanjem Changarniera odluči nanovo pokušati, uz saborske praznike, nebi li se ponovila monarkija, to jest u tu svèrhu opet dilovati. Ove mišajuće opet provirivše zapletke primoravaju Mac-Mahona da se prodje nauma obaći Bretanju.

— Markez Franclieu navisti pridlog, da se obnovi monarkija.

Madrid, 27 ožujka. Posli jučerašnjeg žestokog boja (gdi? zar u Karerasu kod Bilbaja), u komu 12 poginuše, a 175 ranah dopadoše, i 13 urih potraja, sridina (vojske Seranove, kao što se čini) uzdèrža osvojene položaje.

— Brodovlje pod rukom Topeta započe juče lubardati Santurce i Algertu. Nezna se kako to ispade.

— 29 ožujka. Zbog obsade Barcelone sa strane Karlistah, obustavljeni su vlakovi po tamošnjim gvozdenim cestama.

— 30 ožujka. Berzojavke iz Santandera, potvèrdjuju dobitke vojske siverne. Ranjeni gjenerali Loma i Primo Rivera prispiše ovamo. Seranov pobočnik izvišćuje, da je vojska vèrlo sèrčana, osvojene položaje uzdèrži, i priko neprijateljskih branikah dalje ide.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	28/3	30/3
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 —	69 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 55	73 60
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	102 75	103 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	962 —	962 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresijc nastave . .	204 —	205 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	111 75	111 80
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	106 25	105 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92½	8 93½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 1103-c. s. d. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di Maestro dirigente della scuola popolare di due classi a Milnà.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Spalato 10 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 13988 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio dell' anno scolastico 1874-5 vanno a rendersi vacanti nell' i. r. Accademia di marina in Fiume due posti interamente gratuiti l' uno riservati a giovani appartenenti alla città di Zara, l' altro a quelli del dietretto di Cattaro.

Viene quindi aperto il concorso ai detti due posti fino a tutto maggio a. c. coll' avvertenza che le istanze di aspiro saranno da presentarsi ai rispettivi Capitanati distrettuali.

Le istanze sono da corredarsi:

1. Colla fede di nascita o di battesimo,
2. Coll' attestato di vaccinazione,
3. Con un' attestato di abilità fisica con speciale menzione della portata della vista (30") rilasciato da un medico graduato militare.
4. Coll' ultimo attestato scolastico.

Condizioni per l' ammissione sono:

1. Aver compiuti i 13 anni d' età ma non oltrepassati i 15.
2. Un buon sviluppo fisico proporzionato all' età.
3. Aver assolto con buon successo una scuola o ginnasio reale ovvero un ginnasio inferiore.
4. Subire con buon successo il prescritto esame d' ammissione.

Le esigenze di tale esame sono:

a) Per la lingua tedesca — discorso spedito — sicurezza nello scrivere senza errore di grammatica — d' ortografia o d' interpretazione,

b) per la geografia e storia — conoscenza della superficie terrestre secondo la sua divisione naturale e politica, dettagliata conoscenza dei più recenti avvenimenti nella storia dei popoli specialmente della storia della Monarchia Austria-Ungarica e conoscenza della sua sommessione cronologica.

c) In quanto alla matematica: — abilità nel conteggio con cifre nominate ed innominate, con frazioni comuni e decimali, facilità nei più importanti conteggi pratici inclusa la regola del tre semplice e composta — conteggio di censi e società, esercizio nelle operazioni fondamentali algebriche, nell' uso delle parentesi, nelle potenze d' intieri e frazioni, estrazione della radice quadrata e cubica, nella soluzione di equazioni di primo grado con una incognita.

Trattandosi di aspiranti la di cui lingua materna non fosse la tedesca si potrà decampare dalla conoscenza di questa lingua, potendosi presumere che l' aspirante potrà apprenderla nel corso del primo anno.

L' esame d' ammissione ha luogo a Fiume presso l' i. r. Comando dell' Accademia di marina negli ultimi giorni del mese di settembre e previa la visita medica degli aspiranti per parte del Capo-medico dell' Accademia.

Natičaji.

Br. 1103-k. š. v. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

za misto Učitelja upravnika pučke dvorazredne učione u Milni.

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 23).

U Splitu 10 ožujka 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

Br. 13988 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom skulske godine 1874-5 isprazniće se u c. k. pomorskoj Akademiji na Rici dva mista posve bezplatna, jedno za mladiće, koji pripadaju gradu Zadru, a drugo za mladiće iz kotara Kotorskoga.

Otvora se dakle natičaj za rečena dva mista, do svèršetka miseca svibnja o. g., uz opomenu, da molbenice za to triba prikazati dotičnim kotarskim Poglavarstvima.

Molbenice triba podkripiti:

1. Rodjenicom ili kèrstenicom,

Svidočnicom o navèrnutim ospicama,

3. Svidočnicom i tilesnoj sposobnosti, s' osobitim pomenom o domašaju vida (30"), izdanom od koga višjega vojenoga likara,

4, Zadujom skulskom svidočnicom.

Uslovi za pripust jesu:

1. Da su 13.u godinu života navèršili, a 15.u da nisu prešli,
2. Dobar tilesni uzrast prema dobi života,
3. Da su koju učionu ili, koji realni gjinazij, ili koji niži gjinazij dobrim uspihom izučili,
4. S' dobrim uspihom položili naredjeni ispit za pripust.

Zahtivi takovog ispita jesu:

a) Za nimački jezik — govor tečan — sigurnost u pisanju bez slovničkih, pravopisnih, tumačnih li pogrišakah,

b) Za zemljopis i povist — poznanje zemaljske poveršine po prirodnom i političkom razdiljenju iste; potanko poznanje najnovijih dogodjajah u povisti narodah, osobito u povisti Monarkije Austrijansko-Ugarske, i poznanje njezina spoja vrimenoslovna.

c) Što se matematike tiče — sposobost u računanju s' brojkama imenovanim i neimenovanim, s' običnim i desetničnim slomcima; lasnoća u najznamenitijem vištačkom računanju i pri tomu jednovito i složeno pravilo trojno — računanje u poslu prihodnom i društvenom; viština u temeljitim obrazoslovnim poslovima, u upotrebljenju oklopca, u uzmnoži cilokupnoj i slomnoj; u izvodjenju korena četvornoga i kockastoga; u riešenju jednačbah pervog stepena s' jednom nepoznatom.

Ako je do naticateljah, materni jezik koji nimački nebi bio, može se poznanje ovoga jezika u obzir neuzeti, jer se pridmniti može da će ga naticatelj naučiti tečajem pèrva godine.

Ispit za pripust polaže se kod c. k. Zapovidništva pomorske Akademije na Rici, u zadnjih danah miseca rujna, posli likarskog pregleda naticateljah sa strane glavnoga likara kod Akademije.

Le spese di viaggio per l' aspirante e pegli eventuali suoi attinenti che lo accompagnassero stanno a carico degli stessi.

Il prescritto corso di studi nell' accademia è di quattro anni, e gli allievi non possono venir promossi a cadetti di marina di II classe che soltanto dopo di aver compiuto con buon esito il quarto corso.

Gli aspiranti che all' atto della loro ammissione fossero affatto ignari o poco istrutti nella lingua tedesca e che perciò solo non potessero ottenere la qualificazione necessaria per passare nel secondo corso verranno ammessi a ripetere il primo corso, nel caso che la loro capacità in generale ed il loro sviluppo speciale lascino sperare un risultato più soddisfacente nel prossimo anno.

I cadetti che sortono dall' i. r. Accademia di marina sottostanno per ciò che riguarda il loro obbligo coscrizionale alle sanzioni contenute nel § 19 della legge sull' armamento e dell' Istruzione per l' esecuzione della medesima.

Per ciò che riguarda l' epoca del servizio di presenza di quelli allievi che per qualsiasi causa abbandonassero l' Accademia senza compirvi il corso di studj, valgono egualmente le disposizioni contenute nella Istruzione sopraindicata.

Gli eventuali aspiranti potranno prendere conoscenza del rispettivo piano d' insegnamento del I corso dell' Accademia presso gl' ii. rr. Capitanati di Cattaro e Zara

Un tanto si porta a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio N. 15876-2842 I dei 13 novembre 1873 dell' eccelso i. r. Ministero della difesa del paese.

Zara 19 marzo 1874

Il Luogotenente di S. M. I. e R. nel regno di Dalmazia

Rodić.

N. 152 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) ad un posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di Cattaro circondario di 1.a classe, col salario fissato dalla legge 29 decembre 1871;

b) ad un posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe a Perasto, circondario di II classe, col salario fissato dalla suddetta legge, e l' alloggio in natura, o l' indennità corrispondente.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Cattaro 5 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 101-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

pel posto di settomaestro presso la scuola popolare generale di 2 classi a Stagno coll' annuo emolumento di fior. 300.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Ragusa 7 marzo 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 351-Pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito alla verificatasi vacanza del posto di consigliere edile presso la Luogotenenza della Dalmazia, viene aperto il concorso al detto posto il quale appartiene alla VII classe di rango.

Gli aspiranti dovranno far pervenire alla Presidenza della Luogotenenza dalmata pel tramite delle autorità da cui dipendono per ragione d' impiego, o di domicilio, prima dello spirare del mese di aprile p. v. le istanze di concorso corredate dai soliti documenti.

Zara li 13 marzo 1874

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

N. 879 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

a due posti d' allievo telegrafico coll' adjutum d' annui fiorini 300 nel distretto di Lemberg, e due posti di Assistente colle competenze della XI.a classe di rango 3.o grado di paga in quello di Linz.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Zara li 19 marzo 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi dalmati.

Putne troškove za naticatelje, i može biti za srodnike njegove, ako bi ga dopratili, tsti imadu podmiriti.

Naredjeni tečaj naukovni u Akademiji, četiri godine traje, a gojenici mogu se proizvesti na pomorske kadete II razreda samo pokle s' dobrim uspihom svèrše četvèrti tečaj.

Naticatelji, koji pri pripustu nebi ništa, ili slabo nimački jezik znali, te samo zbog toga potribitu osposobu nebi mogli postignuti da na drugi tečaj predju, imadu se pripustiti na opetovanje pèrvog tečaja, ako njihova sposobnost uobće, i njihov osobiti razvitak daju nadu da će u dojdućoj godini bolje zadovoljiti.

Kadeti, koji iz c. k. pomorske Akademie izidju, za to podstoje, u koliko se njihove unovačne dužnosti tiče, potvèrdama, koje se sadèrže u § 19 zakona o oružanju, i Naputka radi oprosta od istoga.

Što se pak tiče vrimena pribitne službe onih gojenikah, koji bi s' koga mu drago uzroka ostavili Akademiju, naukovni tečaj nesvèršivši, jednako valjadu odredbe, koje se saderže u višerečenom Naputku.

Slučajni naticatelji mogu dotični naukovni način I akademičkoga tečaja poznati kod cc. kk. kotarskih Poglavarstvah u Kotoru i u Zadru.

Što se na obćeno znanje donosi uslid izvisti Uzv. c. k. Ministarstva za obranu zemlje, dana 13 studenoga 1873, Broj 15896-2842 I.

U Zadru 19 ožujka 1874

N. C. i K. A. Namistnik u kraljevini Dalmaciji

Rodić.

Br. 152 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj:

a) na misto podučitelja kod pučke muške učione u Kotoru, okružju I.g razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871;

b) na misto učiteljice upraviteljice kod pučke ženske jednorazredne učione u Perastu, drugorazrednom okružju, sa plaćom ustanovljenom gorirečenim zakonom, i sa stanom ili naknadom dotičnog najma.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 23)

U Kotoru 5 ožujka 1874

Od c. k. školskog kotarskog Viéa.

Br. 101-k. u. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

na mjesto podučitelja kod dvorazredne opće pučke učione u Stonu s' godišnjom platom od 300 fior.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 23).

U Dubrovniku 7 ožujka 1874

Od c. k. Kotarskoga Učioničkog Vijeća.

Br. 351-Pr. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Pošto je ostalo prazno misto graditeljnog savitnika kod Namistništva Dalmacije, to se na isto misto, što spada VII razreda čina, otvora natičaj.

Naticatelji će merati na Pridsidništvo dalmatinskog Namistništva, putem nadveržene si oblasti, prvo neg izmine misec travanj t. g. upraviti molbe svoje uz prilog običajnih ispravah.

U Zadru 13 ožujka 1874

Od c. k. Namistničkog Pridsidništva.

Br, 879 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

za dva mista bèrzojavsa gojenika, s' uzpomoćju od fior. 300 na godinu u kotaru Lavovskom i dva pomoćnička mista s' pristojbinama XI razreda čina, u 3.m stepenu plaće u kotaru Linzskom.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 23)

U Zadru 19 ožujka 1874

Od c. k. Upraviteljstva dalm. bèrzojavah.

Digitized by Google

N. 1080-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Tugari d'Almissa.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).

Spalato 18 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale

N. 796 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

A Lesina rimase vacante il posto di Dirigente presso quella stazione telegrafica.

Ufficiali del telegrafo, od assistenti i quali avessero subito il prescritto esame di ufficiale, che desiderassero aspirare al detto posto, sotto condizione di trasferirsi a proprie spese, dovranno produrre le loro istanze munite della tabella di servizio fino al 11 aprile a. c. col mezzo del preposto ufficio a questa i. r. Direzione.

Zara li 13 marzo 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi dalmati.

N. 125-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 27 febbraio a. c. N. 3357-c. s. p. si apre il concorso ad un posto di Maestro presso la scuola popolare maschile di 2 classi di Orebich, circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Curzola 11 marzo 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di III classe presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fior. quattrocento nonchè l' aggiunta di attività di annui fior. cento cinquanta, la montura in natura e e rispettivamente pel caso si tratti del conferimento d' un posto di risulta fuori di Trieste l' annuo soldo di fior. 300 nonchè un' aggiunta di attività d' annui fior. settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare la domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto, s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 15 marzo a. c., comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del §. 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegli i. r. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e, dimostrino di essere pienamente qualificati.

Dall' i. r. Governo marittimo

Trieste li 7 marzo 1874.

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Viene riaperto il concorso ad un posto d' inserviente ausiliario, presso l'i. r. Governo Marittimo in Trieste, al quale va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento v. a, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini cento trentacinque, e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Governo marittimo in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 30 marzo a. c. comprovando la necessaria idoneità, la perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del §. 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Trieste li 26 marzo 1874

Br. 1080-š. k. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

na misto učitelja upravitelja pučke jednorazredne učione u Tugarim omiške obćine.

(Vidi 1.o poglaš. u Br. 26.

U Splitu 18 ožujka 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

Br. 796 2 uvèršć

OBJAVA NATIČAJA.

U Hvaru je ostalo prazno misto Upravljača kod ono telegrafičke postaje.

Telegrafički oficijali, ili pomoćnici koji su već položili naredjeni ispit oficijala, pa bi želili naticati se na misto, pod uvitom da će se ondi o svom trošku primistiti, imati će da podnesu molbe svoje, uz prilog službovne iškaznice, do 11 travnja t. g. putem nadvoržene oblasti na ovo c. k. Ravnateljstvo.

U Zadru 13 ožujka 1874

Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih telegr.

Br. 125-š. k. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Uslid počitane odluke od 27 veljače t. g. Br. 3357-š. p. v. otvora se natičaj na jedno misto učitelja kod pučke muške učione dvorazredne u Orebiću školskom okružju prvog razreda, sa plaćama ustanovljenim zakonom 29 prosinca 1871, o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 23)

U Kurčuli 11 ožujka 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

Editti.

N. 3363 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa cannonica pel parroco gr. or. di Bieline, verrà tenuta nel giorno 11 aprile p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 13 e 15, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 pom. una pubblica asta presso l' i. r. Luogotenenza dalmata (Dip. II), presso la quale saranno ostensibili, durante gli otto giorni precedenti, gli atti tecnici che dovranno formar parte del contratto d' impresa, e le condizioni normali relative.

Il lavoro viene appaltato ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, sul dato fiscale di prima grida di fiorini 5671:58, quale quota a carico erariale, oltre le prestazioni locali fabbisognate.

Il deposito a garanzia della offerta d' asta, e rispettivamente il vadio da prestarsi dall' assuntore importano fiorini 570.

Fino ad un ora prima di quello fissato per l' incominciamento dell' asta, potranno essere insinuate offerte scritte e suggellate, da aprirsi e valutarsi dalla Stazione appaltante dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatar o.

Zara 3 marzo 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

Br. 3363 1 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u podkupe sagradjenje jedne župničke kuće za gr. ist. župnika u Bjelini, držat će se dne 11 travnja dojd. pa po potrebi i obnovljeno u dneve 13 i 15, od 10 satih pr. p. do 1 sat p. p. jedna javna dražba kod c. k. namistništva (Odsik II), kod kojega će se moći viditi, kroz predidućih osam danah, tekničke spise koji će morati da budu sastavni dio podkupne pogodbe, i odnosni propisni uviti.

Radja će biti u podkupe dana za absolutnu radju i za absolutnu cinu, na prvi deržavni glas od fior. 5671:58 kao dia koji se izplaćuje iz virozakonske zaklade, osim mistnih prinesakah u osnovi postavljenih.

Jamčevina za dražbenu ponudu, a' odnosno vadium što ima da položi podkupnik, iznositi će fior. 570.

Da na jedan sat prie onoga odredjena za početak dražbe, moći će bi prikazane pismene i zapečaćene ponude, koje će otvorene i u obzir uzete biti samo kad bude doveršeno ustmeno naticanje.

Dražbene pogodbene troškove treba da plati podkupnik.

U Zadru 31 ožujka 1874

Od c. k. Namistništva

N. 163-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 20 aprile 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti stabili:

1. La metà d' una casa posta nella Villa di Pupnatta fra confini da borra Matteo Perdia con un pezzotto d' ortaglia, da scilocco lo st sso Matteo Perdia colla sua casa attaccata a quella del debitore che si divide internamente con un muneghino di virgulto vecchio, da ostro cortile ed orto del debitore, e da maistro Luca Faraz con una casetta a pian terreno ad uso di camera del valore di . . . . f. 75

2. Un pezzo di terreno nella località Rasputizza dell' estesa di mezzo gognale e poplatti dodici di buona qualità ed in buona posizione a semina, fra confini da levante strada, da ostro Matteo Perdia fratello, da ponente Antonio Kerstelj, da borra Ivan Vlašić del valore di „ 35

Totale f. 100

oppignorati da Marino Perdia a Giovanni Perdia e stimati fior. 100, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 100.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto, e depositare il vadio del dieci per cento sul prezzo di stima.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola li 15 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 950-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 aprile, 28 maggio e 27 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon coll' avvocato D.r Dimitrovich a Sime e Stefano Kalikh q.m Tudin da Vruglie restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 554:90 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo suddetto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito vel vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un ograda con entro 5 zappe di vignato denominato Brigh il tutto cinto da muro a secco, fra confini da scilocco Todor Kolik, da borra Marko Žepina, da tramontana Ian Petrovich e da maistro Frane Labura.

2. Un terreno vignato di zappe 6 con circa 2 gognali di ograda, il tutto cinto da muro a secco denominato Brigh fra confini da sirocco e borra strada da tramontana e maistro Andria Vukovich.

3. Un terreno vignato di zappe 10 con gognali 6 di ograda denominato Vedrovar Crljenica il tutto cinto da muro a secco fra confini da scilocco pascolo, da borra e maistro Ante Zar da tramontana il fratello Nicolò Kolik col suo terzo toccatogli in divisione diviso mediante vanesa ossia fossale.

Sebenico 9 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2269-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudiz. Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 aprile, 23 maggio e 25 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita delle seguenti realità:

I. Una Casa sita in Kernjcu coperta con placche con attiguo cortile circondato di muro a secco, fra confini da borra Marco Sarić, da silocco Tode Sarić, da levante pascolo grebanoso comunale, da maistro ortaglia arativo di Marco Sarić è del debitore.

II. Un Aja con orto attiguo sita pure in Kernjcu, fra confini da borra e tramontana Campagne Sarić e pascolo grebbanoso, da scilocco Marco Sarić e da mezzodì eredi di diversi defunti Sarić, oppignorati da Francesco Alfirević da qui a Stojan Sarić da Kernjcu e stimati fiorini 250, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 250.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo nei due primi incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente depositerà il solito vadio del 10 p. 0|0.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno Giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, del quale obbligo resta escluso l' esecutante per riguardo al proprio credito ed accessori.

Scardona 15 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 431-civ 1 pub.

EDITTO

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Milloslav da Podobuccio che Michiele Jugovich da Podobuccio presentò in suo confronto in data odierna la petizione in punto di escomio dei beni e rilasciò dei medesimi, che per l' ascolto venne fissata la mattina dei 19 maggio 1874, colle norme dei §. §. 20. e 25. Giud. Reg. e che gli venne deputato in Curatore Matteo Milloslaw a cui potrà dare quelle istruzioni che credesse o nominare un altro procuratore a termine di legge.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Sabioncello 7 Marzo 1874

Digitized by Google

N. 493-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Tribunale si rende noto che per i triplici incanti esecutivi dei beni contemplati dall' Editto pari data e N.o sono fissati i giorni 17 aprile, 18 maggio e 22 giugno 1874.

Spalato 14 febbraio 1874

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 276-civ. 3 pub.

AVVISO

dell'asta della metà della casa a Stretto, proprietà Banchetti giusta Editto inserito al N. 25 viene fissato il giorno 11 aprile 1874.

Sebenico 16 gennaio 1874

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 257-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Tribunale Circolare si fa pubblicamente intendere che pel terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Pavišić q.m Antonio e consorte a Tommase Bavčević fu Nicolò e all' eredità di Catterina Bavčević, contemplati dall' Editto di pari data e N.ro è stato fissato il dì 14 aprile 1874 ore 9 a. m.

Spalato 14 febbraio 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 396-civ. 3 pub.

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita degli immobili esecutati da Stane ved. Bogisić a Rosa Lepes pei giorni 10 aprile, 15 maggio e 19 giugno a. c.

Ragusavecchia 5 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 40-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 13 aprile, 13 maggio e 15 giugno 1874 si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni oppignorati da Giovanni Vukasović a Šime Butužin.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Dernis 27 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3960-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pel primo incanto degli immobili esecutati ad Andrea Dumanić-Sulenter, che avrà luogo nei dì 20 aprile, 21 maggio e 22 giugno 1874 alle condizioni portate nell' editto inserito per esteso sub N. 3960.

Spalato 30 dicembre 1873.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 441-civ. 3 pub.

EDITTO.

Duplice incanto per la vendita dei beni oppignorati dal cavaliere Girolamo de Cambj, a Stefano Grgasović et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N 23).

Makarska 15 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 232-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 10 aprile, 11 maggio e 12 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita delle

Due case di proprietà degli eredi del fu Pietro Colazio poste nella villa di Pokrovnik, distretto della Pretura di Dernis, una a pian terreno e l' altra con un solajo attigue una all' altra con cortile adjacente ed altre adjacenze relative, le quale confinano da borra strada, da tramontana vignale e casa di Spiridione Popović, da ponente strada e da scilocco Slavich, oppignorate da Giovanni Lapenna, subentratogli Giovanni Ivon e stimati fior. 1973:80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1972:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso il deposito del vadio del 10 p. 0[0 del quale sarà esentato l' esecutante, pel caso si facesse deliberatario, come pure dall' esborso del prezzo fino alla concorrenza del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 6 febbraio 1874

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 786-civ. 3 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin, deduce a pubblica notizia che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 18 aprile, 23 maggio e 27 giugno 1874 dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. i triplici esperimenti d'asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Giovanni Matcovich in confronto di Sava Vujatovich detto Burogna da Verbnik, beni stimati fiorini 600 come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 600.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo pari o superiore alla stima nei primi due incanti, ad un prezzo anche inferiore nel terzo.

3. Il deliberanario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dí dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Descrizione dei beni.

1. Un fondo arativo vocato Rakete donje i gornji in due divisioni nella complessiva estesa di mezza giornata di lavoro sito campagna di Vrbnik posto dal lato inferiore, fra confini da levante Andrea Scarich, da scilocco Petar Vujatovich q.m Jovo da borra Sava Vujatovich q.m Jandria, da ponente strada.

2. Un terreno arativo na Docu Široka u Ver Blata posto dal lato di mezzodì del fondo al N. 1 e ad una considerevole distenza del medesimo dell' estesa di 3[4 di giornata fra confini da levante Ilia Vujatovich di Todor, da ponente Ilia Vujatovich Ljubesa, da borra Ilia Vujatovich q m Todor e da scilocco Petar Vujatovich q.m Jovo.

3. Terreno u Nutram medjo fosom dell' estesa di una giornata abbondante d' aratura, posto tra l' uno e l' altro dei fondi sopra descritti, fra confini da levante fossa velika, da ponente fossa mala, da borra Mio Vujatovich q.m Lazo.

Knin, 11 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4902-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. delli giorni 20 aprile e 15 maggio p. v. si terranno i primi due incanti per la vendita degl' immobili descritti nel protocollo d' estimo 2 ottobre 1872 esistenti in vario località di Breno, oppignorati dall' i. r. Procura di Finanza Dalmata alli Petronilla e Biagio Stanić rappresentati dal Curatore Matteo Lupi, Antonio, Biagio, Lucia, Stanislava, Giovanni e Maria Stanić, e stimati in complesso fior. 14387, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 14387.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel primo e nel secondo incanto a prezzo superiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 4 gennaio 1874.

---

1 pub.

AVVISO D'ASTA.

Per deliberare l' impresa di rinforzo della scogliera e rialzo del parapetto del molo di Castelnuovo, verrà tenuta nel giorno 22 aprile p. v. presso l' i. r. Capitanato di Porto in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 24118:36.

Sino alle ore 7 p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fior. 1205 sol. 91 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è proscritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. Capitanato di Porto e sanità di Ragusa.

Alle ore 10 antim. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sara stato versato il vadio si comincierà la gara a voce che durerà fino alle 12 mer. del giorno stesso. — Indi a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltreciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' innappuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto in Ragusa, ed al momento dell'asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Ragusa li 24 marzo 1874

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 563-civ.

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che venne nominato il signor Matteo Radich q.m Tommaso da Bol quale sostituto dell' amministratore della massa oberata di Matteo Covacevich, dappoichè il sig. Giovanni Novacovich ch' era stato prima nominato a tale ufficio, ne venne in data odierna sollevato.

Spalato 21 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo

N. 660-civ.

PROTOCOLLAZIONE

Seguita presso l' i. r. Tribunale di Spalato li 7 marzo 1874

Società iscritta "Banca popolare Traurina".

Direzione attuale: Spiridione Puović Presidente, Giacomo Cindre Vice-Presidente, Antonio Madirazza, Vincenzo Tironi e Pietro Sentinella Membri.

Spalato 7 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 373-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 17 aprile, 19 maggio 17 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Ante Vulić ad Ante Katušić.

(Vedi 1 a pub. al N. 26).

Almissa 26 febbraio 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 359 2 pub.

EDITTO

Duplice incanto per la vendita, dei beni oppignorati da Francesco Maraspin ad Elisabetta Buljabasić et LL. CC.

(Vedi 1. a pub. al N. 26).

Macarsca 3 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 327-civ. 2 pub.

EDITTO.

Previensi l' assente e d' ignota dimora Domenico Gelcich di Vincenzo da qui, che fu rideputato il contradditorio pel dì 22 aprile 1874 alle ore 9 a. m. sulla petizione di cui tratta l' Editto di data odierna.

(Vedi 1. pub. al N. 23).

Cittavecchia 19 febbraio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1676-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Tribunale Provinciale di Zara con Suo deliberato 9 Marzo corrente N. 359 ha levata la dichiarazione di mente catagine per mania amorosa, stata decretata a carico di Caterina V.a di Francesco Bulat di qui con deliberato 11 Novembre 1872 N. 2232 e l' ha rimessa nel pieno esercizio dei suoi diritti civili.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Knin 24 Marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

Br. 900 3 uvršć.

OGLAS.

Razpisuje se natičaj na službu liečnika prvenca kod zemaljske Bolnice u Zadru.

Željni se natjecati neka, kroz tri nedjelje danâ od prve uvrstbe ovog proglasa u "Objavitelj dalmatinski„ podnesu prošnje Zemaljskom Odboru, a podkriepe jih svjedočnicami o dobi, o izuci u liečništvu i u vidarstvu, o liečničkoj službi obavljenoj i o poznavanju jezika hrvatskoga i talijanskoga. Napomenutiće ako bi u rodstvu sa kojim od postojećih bolničkih činovnika zemaljskih bili.

Razpisana služba nosi godišnje plaće fiorinah 525.

U Zadru 3 ožujka 1874

Za Predsjednika

Klaić.

N. 345 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale trovasi disponibile il posto di Segretario cui è annesso l' appuntamento d'annui fior. 600.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, e mediante le preposte Autorità se fossero impiegati dello Stato o delle Comuni, comprovando l' età, gli studj percorsi, i servizj prestati allo Stato od alle Comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi, contabili e di cassa; nonchè la perfetta conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Dall' Amministrazione comunale di Nona li 24 marzo 1874

Pel Podestà impedito

JURKOVIĆ

L' Assessore

Fattović.

Pubblico ringraziamento.

Col cuore profondamente commosso porgiamo i più vivi ringraziamenti a tutti que' gentili, che nella luttuosa circostanza della perdita dell' amato nostro figlio *Antonio* ci furono larghi di dimostrazioni di affetto e di conforto, ed accompagnarono la diletta salma all' estrema dimora.

Scardona 1 aprile 1874.

Simeone e Catterina Sibolich.

Dr. *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 28 - Zara. — Mercoledì 8 Aprile 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2. fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Br. 28 — u Zadru, — u Sridu 8 Travnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličue pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 18 marzo 1874,

risguardante gli anni di esenzione dall' imposta per fabbricati nuovi, per ricostruzioni e per ampliamenti di fabbricati.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero ordino quanto segue:

§ L' esenzione di fabbricati dall' imposta e dalle addizionali dello Stato, accordata colla Sovrana Risoluzione 10 febbraio 1835 (Decreto della cancelleria aulica 24 febbraio 1835 N ro 562) a favore delle città capitali di provincia ed estesa colla legge 3 marzo 1868 a tutti i luoghi soggetti all' imposta casatico e casatico classificatorio, pella durata di dieci anni riguardo a fabbricati nuovi e di otto anni per ricostruzioni ed ampliamenti di fabbricati, viene estesa sotto le condizioni contenute nel § 2 in modo, che per i casi contemplati dalla citata Sovrana Risoluzione alle lettere *A*, *B*, *C* (fabbricati nuovi, ricostruzioni ed ampliamenti di fabbricati) si verifica un' esenzione di anni venticinque.

§ 2. Questa esenzione è valida soltanto per fabbricati nuovi, per ricostruzioni ed ampliamenti di fabbricati, se vennero incominciati negli anni 1874, 1875 e 1876, compiuti poi in conformità ai progetti e ridotti utilizzabili fino al termine dell' anno 1876

Per fabbricati nuovi, per ricostruzioni e per ampliamenti di fabbricati, incominciati prima dell' anno 1874, compiuti giusta i progetti e ridotti utilizzabili fino al termine dell' anno 1875 vale un' esenzione da imposte di 15 anni per fabbricati nuovi, e di 12 anni per ricostruzioni ed ampliamenti di fabbricati.

§ 3. Le esenzioni da imposte già ottenute per costruzioni o per oggetti determinati, così pure quelle accordate pei casi *d*), *e*), *f*), colle Sovrane Risoluzioni 9 dicembre 1782 e 16 febbraio 1836 per le fortezze di Theresienstadt e di Josefstadt, 18 gennaio 1840 per la Dalmazia, finalmente quelle contemplate dalle Sovrane Risoluzioni 16 luglio 1854 e 14 maggio 1859 per Vienna e sobborghi non vengono alterate colla presente legge.

In quanto però per singole costruzioni che vanno ad ultimarsi nel corso degli anni 1874, 1875 e 1876, potesse in base alla presente legge essere pretesa una esenzione da imposte di durata più lunga di quella regolata dalle citate leggi speciali, le costruzioni medesime vanno trattate quanto alla misura degli anni di esenzione da imposte giusta la presente legge.

§ 4. Il Ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Buda-Pest, li 18 marzo 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Pretis* m. p.

N. 2556. NOTIFICAZIONE.

Giusta l' ordinanza circolare 17 gennaio 1869, N. 5127, punto 10 dell' Eccelso i. r. Ministero della guerra dell' Impero, i sotto-ufficiali ed in generale tutti i soldati, che avessero prestato nell' armata un servizio di presenza per un epoca non interrotta di tre anni, avevano diritto, nel caso di loro permesso, o del loro trasferimento nella riserva o nella Landwehr, all' ottenimento di un uniforme militare, affine di poter fare ritorno in patria.

Siccome però il servizio militare di presenza è stato portato di regola alla durata di 3 anni, così venne meno il motivo per il quale era stato accordato il suaccennato favore a coloro, che avessero servito per tre anni consecutivi.

Perciò il sullodato i. r. Ministero della guerra, con ordinanza circolare 2 gennaio 1874, N. 1392, a modificazione della disposizione succitata, ha trovato di ordinare, che d' ora innanzi non abbiano ad avere diritto al conseguimento di un uniforme militare, nel caso di ritorno alla patria, se non che quei sotto-ufficiali e soldati in generale, i quali avessero prestato nell' armata un servizio per un' epoca non interotta di *quattro anni*; e che all' incontro abbiano a servirsi dei propri vestiti quelli, che avessero prestato un consimile servizio per un epoca minore.

Questa disposizione novella non altera menomamente la norma sussistente circa alla Landwehr, giusta la quale ogni landwehrista, che ab-

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 18 ožujka 1874,

o godinah, prostih od poreza, koje se dozvoljuju za nove gradnje, za pregradnje i dogradnje.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako slidi:

§. 1. Oprost od sgradarine ujedno s dèržavnimi prirezi, koi je previšnjom odlukom od 10 veljače 1835 (Dekret dvorske kancelarije od 24 veljače 1835, br. 562) pokrajinskim glavnim gradovom bio dozvoljen a zakonom od 3 Ožujka 1868 razširen na svakolika stanovnoj kućarini i razrednoj kućarini pod èrzena miesti odnosno porezu podčinjene sgrade, i to na deset godinah glede novih gradnjah, a na osam godinah glede pregradnjah, i dogradnjah ovim se zakonom pod uvieti, sadèržanimi u §.u 2, razširuje tako, da se za slučajeve *sub A*, *B*, *C* (nove gradnje, pregradnje i dogradnje), navedene u pomenutoj previšnjoj odluci, daje oprost na dvadeset i pet godinah.

§. 2. Ovaj oprost valjat će za nove gradnje, za pregradnje i dogradnje, ako iste za godinah 1874, 1875 i 1876 budu započete i do konca godine 1876 po osnovi dovèršene i za porabu priredjene

Kod novih gradnjah, pregradnjah i dogradnjah, ako su se prije godine 1874 zapoćele i budu do konca godine 1875 po osnovi dovèršene i za porabu priredjene, daje se [illegible] 15 godinah za nove gradnje, a na 12 godinah za pregradnje i dogradnje.

§. 3. Zakonom ovim ostaju netaknuti oni oprosti od poreza, koji su raznim gradjenjem ili za stanovite predmete jurve dobiveni, a tako i oni, koji su previšnjimi odlukami od 9 prosinca 1782 i od 16 veljače 1836 za tvèrdjave Terezin i Josefov, od 18 siečnja 1840 za Dalmaciju u slučajevih, navedenih ovdje *sub d*), *e*), *f*), napokon u previšnjih odlukah od 16 serpnja 1854 i od 14 svibnja 1859 za Beč i predgradja mu dozvoljeni.

Nego u koliko bi se za pojedine gradnje, koje u tečaju godinah 1874, 1875 i 1876 budu dovèršene, na temelju ovoga zakona tražio dulji oprost, nego što je u navedenih posebnih zakonih ustanovljen, imat će se u pogledu odmiere od poreza prostih godinah s takovimi gradnjami postupati po ovom zakonu.

§. 4. Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru financijah.

U Budim-Pešti, dne 18 ožujka 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Pretis* s. r.

Br. 2556. OZNANA.

Po okružnoj naredbi Uzvišenoga c. k. Cesarevinskog ratnog Ministarstva, dana 17 siečnja 1869 Br 5127, točki 10, podčastnici i svi vojnici uobće, koji su u vojsci pribitno tri godine neprekidno služili, imadjahu pravo, u slučaju dana im dopusta, ili u slučaju premiešta istih u pričuvu ili u Domobranstvo, dobiti jednu vojničku odoru za moći vratiti se u domovinu.

Ali buduć da vojnička pribitna služba ima po pravilu tri godine trajati, to prestade uzrok, s' kojega višerečena pogodnost bijaše dozvoljena onima, koji su tri godine poslidimice služili.

Višehvaljeno c. k. ratno Ministarstvo dakle okružnom naredbom 2 siečnja 1874 Br. 1392 naredilo je radi preinake višerečene odredbe, da odsele imadu pravo dobiti jednu vojničku odoru, u slučaju povratka u domovinu, samo oni podčastnici i vojnici uobće, koji su *četiri godine* neprekidno služili u vojsci; a naprotiv da imadu se svojom odićom služiti oni, koji su manje vremena tako služili.

Ova nova odredba nimalo nepoinačuje postojeće pravilo glede Domobranstva, po komu svaki domobranac, koji je u Domobranstvu tri go-

Digitized by Google

bia prestato un servizio di presenza nella Landwehr, per un' epoca non interrotta di tre anni, ha diritto di ottenere al ritorno in patria un uniforme per far ritorno al suo paese.

Mentre, in seguito a Disp. 18 febbraio 1874, N. 2451 di S. E. il sig. Ministro pella difesa del paese, porto a conoscenza pubblica queste disposizioni, trovo di rinnovare, per l' indiminuta sua osservanza, l' ordine emanato colla Notificazione 4 febbraio 1869 N. 1440, giusta il quale ogni coscritto è in dovere, nel caso d' assento o di richiamo, d' essere provveduto di un abito decente e corrispondente alle sue circostanze, affinchè questo possa poi servirgli al suo ritorno in patria.

Zara, 22 marzo 1874.

L' I. R. Luogotenente di S. M. I. e R. A. nel Regno di Dalmazia

Rodich m. p.

NOTIFICAZIONE

Si porta a pubblica notizia, che il sig. Nicolò Vidović darà principio nel giorno 15 corr. aprile alle funzioni d' i. r. notajo colla sua nuova residenza a Scardona, ove dietro sua domanda fu trasferito dall' eccelso i. r. ministero della giustizia.

Zara, 1 aprile 1874.

Dall' I. R. Tribunale di Appello.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

38. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 20 marzo p. p.

(Continuazione e fine, vedi n.o 27)

S. E. il ministro dell' interno barone de *Lasser*. Io non ritengo che un dettaglio di cifre, qualora mi facessi ad esporlo, potrebbe essenzialmente contribuire a dilucidare l' argomento all' ecc. Camera. In fatto di costruzioni stradali, senza una data forza di memoria, che io non possiedo certamente e che forse parecchi altri non possederanno nemmeno, è impossibile abbracciare con uno sguardo una serie di cifre. Per quanto però concerne le circostanze di fatto, credo di poter in qualche modo rappresentare la cosa differentemente da quanto è finora avvenuto.

Io non voglio ritornare alla tendenza, che, dall' epoca in cui la Dalmazia si attrova nel possesso dell' Austria, fu costantemente mantenuta ferma dal governo austriaco, di far andare almeno una linea di strada postale lungo tutta la costa della Dalmazia, nel qual caso una parte della strada che oggi è in questione, cadrebbe certamente in questo progetto, la strada cioè, da Cattaro a Budua e S. Stefano; il punto di partenza però delle costruzioni, di cui quì si tratta, è da cercarsi nei decreti dell' anno 1870, in cui, dopo finiti i deplorabili avvenimenti d' allora, dietro iniziativa delle autorità militari, fu dal ministero [illegible] luogo, della strada da Cattaro a Budua quale strada regia, in secondo luogo di una strada da Risano a Dragalj con una diramazione per Ledenice, della larghezza di 8 a 9 piedi e con punti di scanso, e terzo di una strada da Budua a Castellastua.

In tale occasione fu da parte del ministro dell' interno osservato, doversi di fronte agli organi militari in prima linea chiamati a progettare ed eseguire questa strada, mostrare la più volonterosa accondiscendenza, e, con riguardo alla somma urgenza dell' ultimazione dei lavori, doversi evitare ogni difficoltà.

Io devo ritornare su queste circostanze, perchè da esse datano parecchie irregolarità, che furono di fatti riscontrate nell' esecuzione delle strade, parecchie ommissioni di progetti ed altre cose simili, che sempre avvengono quando non si premettano dei preventivi compilati esattamente fino agli ultimi dettagli e che sieno poscia riveduti e corretti. Devo ancora osservare, che in una nota marginale del relativo atto, il quale è firmato, non da me, ma da uno dei miei predecessori, vi è l' osservazione, che l' intera lunghezza di questi tre tratti di strada qui accennati importa 12 leghe e ch' essi non possono essere costruiti con una spesa minore di 1 milione fino a 1 milione e 1|4 di fiorini.

Tale era il punto di partenza; trattasi dunque di due tratti separati di strada ed è inesatto che già in allora si abbia avuto in vista una linea congiunta da Dragalj fino Castellastua. All' intorno di tutte le Bocche di Cattaro, ambedue queste linee sono interrotte. La prima strada va da Ledenice inferiore fino sopra in quell' altipiano, che a quei signori, i quali si ricordano ancora dei fatti d' allora, sarà noto sotto il nome di "terreno di Krivošie„, e il punto estremo della medesima trovasi nella parte più elevata, là dove giace il forte Dragalj; questo è quel tratto di strada, il quale in fatti non può essere compreso nel grande còmpito della costruzione di una non interrotta strada regia attraverso l' intero paese. Questo è quel tratto di strada, del quale, non tanto per motivi economici, quanto piuttosto per riguardi militari dipendenti dall' esperienze in quell' epoca fatte, fu approvata la costruzione proposta dal ministero d' allora.

Su questo tratto di strada non è stata costruita già una *chaussée*, ma bensì quà e là una via praticabile larga 9, e in certi punti anche 12 piedi, un sentiero cavalcabile d' ordine superiore. In detto tratto, coll' utilizzazione di singole parti di un sentiero cavalcabile diggià prima esistito, fu costruita una lunghezza stradale di 4030 klafter; frammezzo mancano ancora piccoli tratti parziali, dei quali non venne eseguita completamente la costruzione a cagione delle difficoltà, particolarmente gravi, dei lavori delle mine; la lunghezza di questi ascende a 430 klafter.

La cosa sta ora in questi termini: lasciando incompiuti questi 430 klafter, anche gli altri 4030 klafter non sono utilizzabili per alcun carriaggio, e malgrado le somme impiegate per questa strada — cioè per quella la quale da Risano conduce abbasso, per Ledenice fino a Krivošie — voi la vedrete decadere nello stato in cui, si attrovava alcuni anni fa. Voi non avrete che un semplice sentiero cavalcabile, il quale pure andrà a poco a poco del tutto decadendo. Qualora poi venga impiegato per questa strada anche il residuo importo, si raggiungerà lo scopo primitivo cioè quello di avere una strada carrozzabile.

L' altra più importante e vera strada regia va da Cattaro a Budua; essa dovrebbe essere continuata da Budua fino al blockhaus, ma non è finora cominciata che in parte, e precisamente da Budua, sulla quarta parte del relativo tratto, fino verso la direzione di S. Stefano.

Prima non esisteva una strada carrozzabile continua da Cattaro fino a

dine neprekidno služio, ima pravo dobiti jednu odoru za vratiti se u svoju zemlju.

Dočim ove odredbe uslid Izvisti N. P. Gosp. Ministra za obranu zemlje, dana 18 veljače 1874 Br. 2451, na obćeno znanje donosim, ponavljam radi potankoga obsluženja naredbu Oznanom 4 veljače 1869 Br. 1440 izdanu, po kojoj svaki unovačenik jest dužan, u slučaju unovačenja ili odaziva, biti providjen jednom odićom pristojnom prema stanju svoma, te da mu ova pak služiti može kad se on povrati u domovinu.

U Zadru, 22 ožujka 1874.

N. C. i K. A. V. Namistnik u Kraljevini Dalmaciji.

Rodić s. r.

OZNANA.

Donosi se na obćeno znanje da će gospodin Niko Vidović započeti danom 15 tek. travnja svoje biližničko poslovanje sa novim stanovištem u Skradinu, gdi ga je, na njegovo pitanje primistilo Visoko c. k. ministerstvo pravosudja.

U Zadru, 1 travnja 1874

Od c. k. prizivnog Sudišta.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

38. Silo Komore poslanikah,

na dan 20 proš. ožujka.

(Produženje i sveršetak vidi br. 27).

N. P. ministar unutèrnjih posalah baron *Lasser*. Imam samo jedan izred brojkah, koji bi mogao, kad bi ga izložio, bitno doprініti k' izjasnenju posla pri vis. Komori. Što se gradnje putovah tiče, nemože se jednim pogledom jedan izred brojkah obsegnuti; jer bi tu bilo do nekog napeća pamćenja, što ga ja doisto neimam, niti ga zar nikoji drugi imaju. Što je u stvari pak, to mislim da ja mogu kakogod pridočiti podrugčije nego što je dosad pridočena.

Ja neću da se povratim na težnju, to da odkad Austrija posiduje Dalmaciju, austrijanska je vlada stanovito težila za tim, da se put jedan poštarski pruži pokraj svega primorja dalmatinskoga; u kom slučaju jedan dil puta, o kojemu je sad rič, zaista bi spadao u ovu osnovu, to put od Kotora do Budve i Sustipana; nego polazište gradnje, o kojoj se sad govori valja tražiti u odlukama od godine 1870, kad je, pokle su se tadašnji požalivi dogodjaji svèršili, ministarstvo unutèrnjih posalah nastojanjem vojene vlasti dozvolilo da se što bèrže najprije gradi put od Kotora do Budve, kao put kraljski; zatim put od Risna do Dragalja, s' granom [illegible] s' uklonima ponegdi; najposli, put od Budve do Lastue.

U toj prigodi opaženo je sa strane ministarstva unutèrnjih posalah, da prema vojenim poslovaćima, koji su ponajprije pozvani da ovi put nacèrtaju i izvèršiti dadu, valja ukazati da se punovoljno pristaje, i, s' obzirom na hitnu potribu dovèršenja gradnje, svaku smetnju ukloniti.

Valja da se na ove okolnosti vratim, jer od ovih započimaju nike neredności, koje su doisto opažene pri izvèršenju putovah, to što je nešto izostavljeno u osnovama, i koješta takovo, koje svagda biva, kad nije pridstavljeno pridrazbrojah, koji bi bili do zadnjih potankostih sastavljeni, zatim pregledani i popravljeni. Valja mi opaziti i to, gdi u jednoj krajnjoj biližbi na dotičnom spisu, ne od mene, nego od jednog pridšastnika moga podpisanu, ima opazka, da cila duljina ovih trijuh putnih trakovah, ovde spomenutih, proteže se 12 četveromiljah, i da se isti nebi mogli sagraditi o trošku, koji bi bio ispod 1 — 1 1|4 miljuna fiorinah.

Takovo bijaše polazište; dak'e je do dva posebna traka puta, a neispravno je to, da se već onda namišljala jedna pruga spojena od Dragalja do Lastue. U naokolo sve Boke Kotorske obe ove pruge jesu presičene. Pèrvi put ide od dolnjih Ledenicah do više onoga zatavanka, koji onoj gospodi, koja još pamte tadašnje dogodjaje, biće poznat pod imenom "zemljišta Krivošijah„ a skrajnje misto istoga leži na dilu uzvišenijemu, onde gdi leži tvèrdjava Dragalj; ovo je oni trak puta, koji doista nemože se uzeti u veliki zadatak gradnje jednog neprešćena puta kraljskog preko čitave zemlje Ovo je oni trak puta, pridložena gradnja kojega tadašnje ministarstvo odobri, ne toliko s' uzrokah ekonomičkih, nego najpaće s' vojenih obzirah, visećih od iskustva onda učinjena.

Na ovom traku puta nije bila sagradjena jedna *chaussée*, nego po višjoj naredbi jedan put ponegdi prohodan, 9, a ponegdi i 12 stopah širok, to jedna staza, kojom se može na konju ići. Na rečenom traku, ukorišćujuć se pojedinim dilovima jedne već prije obstojeće staze, kojom se može na konju ići, sagradjeno bi 4030 hvatih putne duljine; medju kojom još gdikoji mali trakovi nisu podpuno sagradjeni zbog osobito mučnog lagumanja; koji su 430 hvatih dugi.

Stvar biva sada ovako: ovo 430 hvatih ostavljajuć nedogradjeno, to se i ostalo 4030 hvatih nemože ni za koji pratež ukoristiti, te usprkos svotama na ovi put uloženim — to na oni, koji od Risna put Ledenicah do Krivošijah nizbèrdo vodi — vi ćete ga viditi gdi propada u ono stanje u kojemu prije nikoliko godinah nahodjaše se. Vi ćete imati samo jednu stazu, kojom se može na konju ići, koja će se takodjer malo po malo sasvim izštetiti. Ako bi se pak i zaostatni iznosak na ovi put uložio, to bi se pèrvobitni cilj postignuo, to jest imao bi se jedan put vozni.

Drugi znamenitiji i pravi put kraljski ide od Kotora do Budve; isti imao bi se produljiti od Budve do blockhausa; ali je dosad tek stranom započet, to upravo od Budve, na četvèrtini dotičnoga traka, pravcem k' Sustipanu.

Prije nije bilo voznoga puta od Kotora sve do Budve; niti ga dandanas ima

Digitized by Google

Budua; oggi dopo le costruzioni parziali eseguite, non ve ne ha neppure ancora una; così, p. e., la strada da Budua verso il nord fino Pod Lastua è una specie di *chaussée*, da colà fino Lukavci un cattivo sentiero cavalcabile, di là fino a Sutvara una carreggiata; la rampa Dub, ch' è in corso di esecuzione, porta una deviazione della strada, perchè s' inoltra in parte in una palude.

E così a pezzetti, ora strada cavalcabile ed ora carreggiata, va fino a Cattaro.

Se si abbandonano questi singoli tratti di strada senza formare una linea congiunta, si arrivera in conclusione a non avere nessuna strada, e si ritornerà alla fine al vecchio sentiero cavalcabile; tutte le parti che furono costruite andranno in rovina, perchè non potranno essere utilizzate e perchè se i lavori vengono del tutto sospesi, nessuna strada si troverà più in istato praticabile.

In uno stato consimile si trova la strada, la quale da Budua conduce al sud verso S. Stefano; quest' anno però non fu per essa messo nulla in prospettiva o neppur nulla richiesto, e perciò non ne parlerò nemmeno.

Per quello poi che concerne le dotazioni e l' impiego delle medesime, sulla base delle più esatte dimostrazioni, desunte in parte dalle prenotazioni del ministero dell' interno ed in parte fornite dal dipartimento contabile della luogotenenza, sono in grado di dire, che delle dotazioni assegnate per il tratto di strada da me indicato e che doveano impiegarsi per il servizio dell' anno scorso, 27.000 fior. sono passati per l' anno corr. Quanto ancora ve ne sia oggigiorno, non lo so; perchè, in seguito ai ritardi dei collaudi, i pagamenti pei lavori eseguiti nello scorso anno vengono appena più tardi eseguiti.

Nella compilazione dal budget per quest' anno, il ministero dell' interno avea sott' occhi una domanda del luogotenente, che fosse dedicato l' importo di fior. 300.000 per strade nel distretto di Cattaro, avendo egli di mira non solo la ultimazione di questi tratti da me indicati, ma l' incominciamento anche di quegli altri, che dovrebbero andare giù fino al confine albanese. Avendo io però opinato, che, come nelle altre provincie, così anche nella Dalmazia, non dovessero essere compiuti che quei tratti soltanto, i quali si trovano in corso di costruzione e che nuovi tratti di strada non fossero da incominciarsi, ho computato quanto ancora si richiegga per ridurre completamente ambedue i tratti secondo la loro destinazione. E poichè la somma all' uopo occorrente ammonta a circa 90.000 fior., ho creduto di ripartire a due anni questa somma complessiva ed ho perciò preventivato per detti due tratti, la somma di fior. 46.000 nel bilancio dell' anno corr.

Ecco tutto il fatto! Lo ripeto ancora una volta: trattasi di tratti di strada che furono approvati nel 1870 dal ministero dell' interno, e di cui la costruzione è tanto progredita, che ancora non restano ineseguiti che singoli punti soltanto i quali, se ancora continuano a rimanere incompleti, sono in primo luogo, perdute e rese inutili le spese già fatte ed in secondo luogo verranno forse a derivarne una massa di difficoltà cogl' imprenditori; poichè gli è chiaro, che quando si stornano contratti in mezzo all' esecuzione, bisogna sempre farlo a prezzo di sacrifizi.

Dopo tutto ciò non rimane altro che la domanda: non si potrebbe forse sospendere per tutto quest' anno ancora la continuazione dei lavori e preliminare appena nel prossimo, l' importo nel budget? È questo il punto di vista abbracciato dal sig. relatore speciale in chiusa dalla sua esposizione. In opposizione a ciò devo addurre, che attualmente — come in altra occasione ebbi l' onore di partecipare nella commissione finanziaria — le condizioni straordinarie nella Dalmazia e specialmente nel territorio di Cattaro sono oltremodo deplorabili; la miseria và colà progredendo a passi sì rapidi, che già fin d' oggi mi sta in prospettiva la triste necessità, di chiedere all' ecc. Camara, forse fra tre o quattro settimane, un altro sussidio di carestia per la Dalmazia.

Nelle ultime settimane le condizioni non si sono punto migliorate, ma si resero in quella vece più tristi, perchè copertesi le montagne di neve alla speranza che colla fine di marzo potesse la miseria andar decrescendo, è subentrato lo sconforto di dover temere l' opposto.

In tale stato di cose ci troviamo, propriamente di fatto, dinanzi l' alternativa:

Abbiamo noi da comprendere nel bilancio di quest' anno 46.000 fior., che pur torneranno a profitto di quelli che lavorano e li ajuteranno a vivere, oppure vogliamo accordare a suo tempo una somma più alta per venir in sussidio agli indigenti ed ai famelici? Questo è il punto di vista, partendo dal quale io dico: se già in massima è opportono il compimento della costruzione di questa strada — e che sia opportuno io ne ho la convinzione — ancora più opportuno si è di accordare precisamente per quest' anno la costruzione delle strade, e da questo punto di vista raccomando caldamente l' accettazione della proposta del signor dep. Ljubiša. (*Bravo! bravo! nel centro e a destra.*)

Brestel (*relatore generale*) Io non voglio che richiamare in generale l' attenzione sulla circostanza, che ove si confronti la somma preliminata quest' anno per la Dalmazia con quella che fu preventivata negli anni scorsi, non apparisce certamente ammissibile l' osservazione, che per la Dalmazia si faccia meno che per gli altri paesi. Si può dimostrare, che in tale riguardo la Dalmazia fu sempre trattata con premura. Se poi quest' anno si renda specialmente necessaria per riguardi di carestia, una somma più alta, io non sono in grado di giudicare.

In generale io vorrei raccomandare la proposta della commissione; qualora però l' ecc. Camera dovesse deliberare un' aumento della somma dalla medesima proposta, riterrei raccomandabile di prendere quella via, che fu additata dal signor deputato Lapenna.

Si procede alla votazione, nella quale la partita di 99 000 nell' ordinario viene approvata.

S. E. il ministro dell' interno barone de *Lasser*. Prima che progrediamo nella votazione, mi permetto di osservare, che accordarmi fior. 46.000 per la strada da Cattaro verso Castelnuovo equivarrebbe a non accordarmi nulla, perchè in questa direzione non esiste presso di me alcun progetto. (*Ilarita*). Io non ho che un tratto da Risano in su per Ledenice, il quale va così (*accennando in avanti*) un altro da Cattaro a Budua che va di quà (*mostrando a sinistra*), mentre la strada per Cattaro va nella direzione opposta (*mostrando a destra*).

Bonda. Dopo queste dilucidazioni, io ritiro la mia proposta relativamente alla direzione della strada.

La proposta Ljubiša di preliminare 46.000 fior. per la prosecuzione dell' i. r. strada postale nel distretto di Cattaro è accettata e viene quindi approvata l' esigenza straordinaria in fior. 77.000.

La seduta è levata.

Notizie del parlamento.

Il *Consiglio dell' Impero* riprenderà la sua attività immediatamente dopo le feste. La Camera dei Signori terrà la prossima seduta al 10 aprile, nella quale passerà all' elezione della Delegazione ed alla elezione suppletoria nella Commissione confessionale secondo la mozione di Heine, pei tre Vescovi che non pren-

posli gradjenja stranom izvèršena; tako, na pr., put od Budve k' siveru do Pod Lastve, jest nika *chaussée*, to odanle do Litkovicah jedna hèrdjava staza, kojom se može na konju ići; a odatle do Sutvare jedan put vozni; ostèrmina Dub, na kojoj se sad gradi, zastranjuje put, jer se stranom proteže u jednu baru.

Eli, put na komadiće, kojim se čas na konju, a čas na kolim ići može, ide do Kotora.

Ako se ovi pojedini trakovi puta zapuste, bez da se spojena pruga načini, najposli dočiće se do toga da neće biti nijednog puta, te će se napokon doći na staru stazu, kojom se na konju ići može; svi dilovi, koji sagradjeni bišè, propali bi, jer nebi se mogli ukoristiti; te, ako se radnje sasvim obustave, nijedan put neće više biti prohodan.

U takovom je stanju put, koji od Budve vodi k' jugu, prama Sustipanu; a ove godine nije ništa zanj metnuto u izgled, niti je išta zaiskano, dakle neću o njemu ni govoriti.

Što se pak oskèrbah i upotrebljenja istih tiče, na temelju potanjih dokazah, koji su stranom iz pridbiližbah ministarstva unutèrnjih posalah izvedeni, a stranom od računarskog odilka pri Namistništvu dani, kazati mogu, da od oskèrbah doznačenih na trak puta od mene naznačen, koje se imadjahu upotribiti na službu od prošaste godine, 27.000 fior. za ovu je godinu predato. Koliko jih ima dandanas, to neznam; jer uslid zakašnjenih zacinah, isplate za radnje u prošastoj godini izvèršene, stopèrv se kašnje izvèršuju.

Pri sastavljanju prorazbroja za ovu godinu, ministarstvo unutèrnjih posalah imadjaše prid očima jedno zaiskanje Namistnika, da se iznosak od fior. 300.000 namini na putove u kotaru Kotorskom; budući on smiraše se samo na dokončanje ovih trakovah od mene naznačenih, nego i na to, da se započnu i oni drugi, koji bi imali pružiti se do medjašah arbanaških. Ali budući sam ja mnio, da, kako u drugim pokrajinama, tako i u Dalmaciji, imadu se dovèršiti samo oni trakovi, koji se već grade, i da se novi trakovi puta neimaju započeti; to sam proračunao koliko se još iziskuje radi dovèršenja obadvaju trakah po namini istih. A budući da svota za to potribita iznosi blizu 90.000 fior., to sam ovu ukupnu svotu za dvi godine podilio, te sam za rečena dva traka u razmeri za ovu godinu pridrazbrojio, svotu od fior. 46.000.

Evo dakle kako jest. Opet jednom velim: jest do trakovah puta, koje ministarstvo unutèrnjih posalah odobri 1870 godine, gradjenje kojih se toliko primaklo, da još samo pojedina mista nisu dovèršena, koja ako još ostanu takova, pèrvo, izgubiće se i zaludnim biće troškovi već učinjeni; a drugo, odtud bi proizišlo mnogih poteškoćah prama podozetnicima; jer je očevidno, da kad se pogodbe pri izvèršivanju odvraćaju, to vazda požèrtvovanja donosi.

Posli svega toga ostaje pitati samo: nebi li se još za svu ovu godinu mogla obustaviti dalja radnja, i stopèrv za dojduću pridrazbrojiti iznosak u prorazbroju? Ovo je gledište, što je gospodin osobiti izvistitelj obsegnuo u zaglavku svog iskaza. Protiv tomu imam privesti ovo, da sad — kako u drugoj prigodi imadoh čast priobćiti poverenstvu financijalnom — vanredno stanje u Dalmaciji, osobito u području Kotorskom, jest priko načina žalovito; nevolja tamo tako bèrzo napriduje, da već danas prid očima mi je žalostna potriba, da zaištem od vis. Komore, može biti do tri ili četiri nedilje danah, drugu zbog gladinje podporu za Dalmaciju.

Zadnjih nediljah danah stanje nije se ni malo poboljšalo, nego se naprotiv gèrdje učinilo; jer su planine pokrivene snigom, te umisto uhvanja da će nevolja o svèršetku ožujka smalaksati, nasta žalost da će drugčije biti.

U takovom stanju stvarih mi se zbilja nahodimo prid dvobirom:

Imamo li mi u razmeru za ovu godinu uračunati 46.000 fior., što bi ipak izašlo na korist onih, koji rade, i žitka bi im pridonilo; ili hoćemo da na svoje vrime dozvolimo veću svotu, te da pripomožemo potribujacima i gladnicima? Ovo je gledište, s' koga polazeć velim: ako je već u načelu zgodno da se dovèrši gradnja ovoga puta — ja sam uveren da je to zgodno — to je i zgodnije dozvoliti baš za ovu godinu gradnju putovah, i s' ovoga gledišta živo preporučujem da se primi pridlog gospodina poslanika Ljubiše. (*Dobro! dobro! sa sridine i s desne*).

Brestel (obćeni izvistitelj). Ja hoću samo da uobće opomenem na okolnost, da ako se svota ove godine proračunana za Dalmaciju, prispodobi onoj, koja je u prošastim godinama pridrazbrojena, doisto da nije pripustiva opazka da se za Dalmaciju manje nego za druge zemlje čini. Dokazati se može, da se u tom obziru svagda s' Dalmacijom brižljivo postupalo. Ako pak ove godine osobito potribita biva zbog gladinje jedna veća svota, to ja prosuditi nemogu.

Uobće ja bi htio preporučiti pridlog poverenstva; ako bi pak vis. Komora imala odlučiti da se svota od istoga pridložena povisi, ja bi dèržao da bi valjalo primiti se onoga puta, koga je poslanik Lapenna pokazao.

Poduzima se glasovanje, pri čemu stavka od 99.000 fior. u običnom proračunu, odobrava se.

N. P. ministar unutèrnjih posalah baron *Lasser*. Prije nego dalje glasujemo, dopuštam sebi opaziti, da kad bi mi se dozvolilo fior. 46.000 za put od Kotora k' Novomu, bilo bi taman kao da mi se ništa nije dozvolilo, jer u ovom pravcu neima u mene nikakve osnove. (*Veselo*). Ja imam samo jedan trak od Risna gori k' Ledenicama, koji ide ovako (*pokazujuć rukom naprid*), a drugi od Kotora do Budve, koji ide ovamo (*pokazujuć na livo*), dočim put u Kotor ide drugim pravcem (*pokazujuć na desno*).

Bonda. Posli ovih izjasnenjah ja uzimam natrag moj pridlog glede pravca puta.

Ljubišim pridlog da se proračuna 46.000 fior. za produljenje c. k. poštarskoga puta u kotaru Kotorskom primljen je, i zatim odobren je vanredni zahtiv na fior. 77.000.

Silo je završeno.

Visti iz Sabora.

Cesarevinsko će Viće priuzeti dilovanje svoje odma po svecim. Gospodska će Komora deržati buduće silo dne 10 travnja, na kom će izabrati odaslanstva i naknadne članove za konfesionalno povirenstvo po pridlogu Heina, za ona tri biskupa koji neće da učestvuju pri potankom raspravljanju. Derži se paka da će

Digitized by Google

dono parte alla discussione articolata. Si ritiene poi che non essendovi alcun motivo che vi osti, la prima legge confessionale verià discussa in plenum.

La Camera dei deputati si riunirà il giorno 14 corrente e le sedute verranno interrotte al 19 a motivo dell' apertura delle Delegazioni. Tosto però che sieno avvenute le elezioni per le commissioni delle Delegazioni, ricomincieranno in Vienna i lavori della Camera che si proseguiranno sino all' esaurimento della legge sulle società per azioni, e delle proposte ferroviarie. La Camera si aggiornerá indi sino all' autunno, avvegnachè in settembre devono venir convocate le Diete.

Interno

Vienna, 31 marzo. É imminente la pubblicazione di un rapporto ufficiale periodico-agricolo, il quale in seguito si ripeterà di quindici in quinrici giorni. Le relazioni finora pervenute al Governo sarebbero assai incoraggianti circa il raccolto che si spera quest' anno.

— L' ambasciatore conte Zichy si recherà al suo posto a Costantinopoli verso la fine di aprile.

— 1 aprile. Un telegramma della *Neue Freie Presse* da Costantinopoli reca: L' Agente della Serbia Kristić annunciò ufficialmente al ministro degli esteri Raschid Pascià che il Principe della Serbia ha stabilito di fare alla metà di aprile la sua visita di omaggio.

Un telegramma da Berlino allo stesso foglio reca: A quanto scrive la *Kreutz-Zeitung* nei circoli influenti si avrebbe dichiarato di non cedere nella questione dello stato di presenza dell' esercito.

— A quanto telegrafasi da Monaco, la Principesa Lodovico di Baviera, Arcidocessa Maria Teresa, diede la notte scorsa felicemente alla luce un Principe nella Villa di Amsee presso Lindau.

Estero.

Roma, 31 marzo. Il nominato Nunzio pontificio a Vienna, monsignor Jacobini arriverà a Vienna verso la fine della prossima settimana. Subito dopo partirà il cardinale Falcinelli, il quale verrà a Roma e prenderà stanza probabilmente nel convento dei Benedettini a S. Calisto.

Londra, 31 marzo Il *Times* annunzia telegraficamente che Serrano avanzò fino ad Abanto.

— 2 aprile. I telegrammi di Madrid annunziano che l' attacco principale e generale per parte dei repubblicani avrà luogo domani.

Madrid, 31 marzo. I repubblicani attaccarono oggi Portugalete. Mancano dettagli.

È falso che soldati stranieri facciano parte dell' armata di Serrano.

— 2 aprile. L' esercito del nord mantiene le posizioni conquistate. Serrano dichiarò in uno scritto che farà ogni sforzo per soccorrere Bilbao anche a pericolo della sua vita. In tutta la Spagna regna profonda agitazione.

Berlino, 1 aprile. La notizia recata dai fogli sul colloquio avuto da Bismarck con due deputati viene oggi rettificata da uno dei medesimi. Lucius di Erfurt, trovò che Bismarck era indebolito oltremodo e alterato. Bismarck esternò la sua disapprovazione sul modo con cui le cose andavano sviluppandosi ed espresse l' intenzione di chieder quanto prima la sua dimissione.

— 2 aprile. In Monaco hanno luogo dei consigli di ministri sul voto della Baviera relativo al matrimonio civile.

Costantinopoli, 2 aprile. Alcune città della Mesopotamia sono fortemente allagate.

Notizie locali e provinciali.

La sera del 4 corrente cessava di vivere Monsignor *Francesco Scarneo* preposito capitolare della Chiesa cattedrale di Lesina.

A sollievo degl' indigenti della Dalmazia pervenne questi giorni, a mezzo dell' i. r. Ministero dell' Interno, da Tarnopol, la somma di 788 piastre e 30 parà in oro, cola raccolte per umanitario impulso del proprietario di vigne Luigi de Wyspianski, il quale importo fu devoluto alla sua destinazione.

se pošto neima nikakva razloga tomu protivna, prvi konfecionalni zakon glasovati in plenum.

Poslanička će se Komora sakupiti dne 14 tek. a sila će sustavljena biti dne 19 sa otvorenja odaslanstvah. Ali netom budu dovèršeni izbori za povirenstva odaslanstvah, počeće u Beču radnje Komore koje će n stavljene biti dok se ne sgotovi zakon o dioničarskim društvima, i o gvozdeničkim predlozima. Komora će zatim odgodjena biti do jeseni, jer u rujnu misecu moraju da Sabori sazvani budu.

Naša zemlja.

Beč, 31 ožujka. Na skoro će biti izdano službeno časopisno-ratarsko izvešće, koje će u buduće dolaziti svako petnaest danah.

Poklisar knez Zichy poći će na svoje misto u Carigrad okolo dospitka travnja.

— 1 travnja. Brzojavna vist na *Neue Freie Presse* iz Carigrada donosi: Serbski je agent Kristić službeno javio ministru izvanjskih posalah Rašid Paši da je Serbski Knjaz odlučio da polovicom travnja učini svoj poklonitelјni posit.

Jedna berzojavna vist na iste novine iz Berlina donosi: Po onom što piše *Kreutz-Zeitung* u važnim bi se krugovima odlučno bilo da se neće odstupiti pri pitanju prisutnog stanja vojske.

— Kao što se bèrzojavno doznaje iz Monakova, Principkinja žena principa Ljudevita Bavarskoga, Nadvojvodkinja Marija Terezija, u prošastu je noć srićno rodila jednog principa, u selu Amsee kod Lindaua.

Inostranstvo.

Rim, 31 ožujka. Imenovani papinski poslanik u Beču, gosp. Jacobini doći će u Beč oko sverhe ove druge nedilje. Onda će zatim otići kardinal Falcinelli, koji će u Rim doći pa će se po svoj prilici nastaniti u manastiru Benedetinacah Sv. Kaliste.

London, 31 ožujka. *Times* berzojavno javlja da Serrano napred išo sve do Abanto.

— 2 travnja. Bèržojavke iz Madrida navišćuju, da će poglaviti i obćeni nasèrt sa strane republikanacah biti sutra.

Madrid, 31 ožujka. Republikanci udariše danas na Portugalete. Nema potankostih.

Nije istina da u vojsci Serrana imade inostranih vojnikah.

— 2 travnja. Vojska na siveru uzdèržava osvojene položaje. Serrano izjavi u jednom pismu, da će se svakako upinjati, i s' pogibelju života svoga, da priteče u pomoć Bilbau. Po svoj Španjolskoj vlada velika uzbuna.

Berlin, 1 travnja. Vist koju su donile novine u pogledu govora Bismarckova su dva poslanika, biva danas izpravljena po jednom od njih. Lucius od Erfurt našio bijaše da Bismarck bijaše vrlo oslabio pa Bismark smućen izjavio bijaše da kudi način kojim se stvari razvijahu, izrazivši namiru da bi što prie tražio da ga odpuste.

2 travnja. U Monakovu ministri vićaju o želji Bavarske glede gradjanske ženidbe.

Carigrad, 2 travnja. Nikoji gradovi Mesopotamije jesu vèrlo potopljeni.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na večer 4 tog tekućega preminu pripoštovani gospodin *Franjo Scarneo* kaptolski prepozit stolne cerkve u Hvaru.

Ovih je danah stiglo kroz visoko c. k. Ministerstvo unutarnjih posalah iz Tarnograda, 788 pijaštrah i 30 parah u zlatu, ondje sakupljeno na potaknutje vinogradskog vlastnika Alojza pl. Wyspianskoga, na olakšanje siromahom u Dalmaciji. Ta svota bijaše naminjena na odredjenu sverhu.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sriduji tečaj u a.

		2/4	7/4
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 15	69 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 60	74 25
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	102 75	103 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	963 —	962 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	200 50	197 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 25	112 50
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	105 85	105 90
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 96	8 9 9
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Editti.

N. 208-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere o sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 22 aprile p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti terreni: terreno in Vranovich detto Za Dubravglie di circa una giornata d' arazione, fra confini da levante Stiepo e Pero Bubagna, da ponente Giuro Andrin Erzegovich, da ostro Kersto Nicov Petovich, e da borra strada; terreno Pod Zgradom di circa due ore di coltura boschivo in Vranovich, fra confini da levante Nico Kerstov Bubagna, da ponente Stanco Vucov Erzegovich, da ostro Nico Bubagna, e da borra Pero Krstovich, oppignorati dall'i. r. Procura di Finanza a Stiepo Simov Bubagna e stimati fior. 131:70, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 131:70.

2. Verranno deliberati al maggior offerente anche a prezzo minore di quello di stima, non minore però di fior. 35.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 17 gennaio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 163-civ. 2 pub.

EDITTO.

Terzo incanto dei beni contemplati dall' Editto di pari data e numero pubblicato nell' Avvisatore Dalmato N.ro 27 che si terrà nel giorno 20 aprile 1874.

Curzola li 15 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4902-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti per la vendita degli immobili, esecutati dall' i. r. Procura di Finanza Dalmata agli eredi Stanić, restano fissati i dì 20 aprile e 15 maggio 1874

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Ragusa 4 gennaio 1874.

AVVISO D' ASTA. 2 pub.

Per deliberare l' impresa di rinforzo della scogliera e rialzo del parapetto del molo di Castelnuovo, verrà tenuta nel giorno 22 aprile p. v. presso l' i. r. Capitanato di Porto in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 2418:36.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Ragusa li 24 marzo 1874

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 373-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 17 aprile, 19 maggio 17 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Ante Vulić ad Ante Katušić.

(Vedi 1 a pub. al N. 26).

Almissa 26 febbraio 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 359 EDITTO 3 pub.

Duplice incanto per la vendita dei beni oppignorati da Francesco Maraspin ad Elisabetta Buljabasić et LL. CC.

(Vedi 1. a pub. al N. 26).

Macarsca 3 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 327-civ. 3 pub.

EDITTO.

Previensi l' assente e d' ignota dimora Domenico Gelcich di Vincenzo da qui, che fu rideputato il contradditorio pel dì 22 aprile 1874 alle ore 9 a. m. sulla petizione di cui tratta l' Editto di data odierna.

(Vedi 1. pub. al N. 23).

Cittavecchia 19 febbraio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Dr. *Niccolò Katnić* Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 29 — Zara. — Sabato 11 Aprile 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 29 — U Zadru, — u Subotu 11 Travnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 29 marzo 1874,

concernente la modificazione della legge 6 settembre 1850 (B. L. I. N.ro 345,) e dell' ordinanza Imperiale 23 ottobre 1857 (B. L. I. N.ro 207), sulle competenze per avvisi ed inserzioni in fogli periodici, nonchè in fogli di avvisi e di annunzi.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Sono abolite le competenze per avvisi e per inserzioni in fogli periodici, in fogli di avvisi e di annunzi.

§ 2. La presente legge entra in vigore col 1 luglio 1874.

§ 3. Il Ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Vienna, li 29 marzo 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Pretis* m. p.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. Uffici e funzionari portuali sanitari dipendenti

Risulta da notizie ufficiali essere scoppiato il vaiolo ovino nel villaggio di Murviza appartenente al comune di Zara, nonchè in quello di Islam greco, appartenente al comune di Novegradi, nel distretto politico di Zara, e la scabbia ovina nel villaggio di Bergato superiore nel comune e distretto politico di Ragusa.

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col r. Governo marittimo in Fiume, trova di ordinare, che gli ovini e i loro cascami provenienti dai villaggi suaccennati, vengano assoggettati nei porti nazionali al prescritto trattamento contumaciale.

Risultando inoltre, che l' epizoozia regnante fra i bovini nella Siria va assumendo sempre maggiori proporzioni, e che in onta al divieto di esportazione di animali da tiro dai porti di Berutti, Tripoli ed Alessandretta, vennero recentemente esportati dai porti della Siria più di 400 buoi e diversi colli di pelli greggie, si richiama l' attenzione degl' ii. rr. Uffici portuali sanitari sulla circolare 22 ottobre 1872, N. 9985, che si riferisce al trattamento contumaciale dei bovini e loro cascami provenienti da tutti gli scali della Siria.

Trieste, 31 marzo 1874.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

39. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 21 marzo p. p.

Vengono convalidate le elezioni dei deputati del grande possesso dell' Austria inferiore e della Stiria.

Presidente comunica alla Camera essere oggi comparso il deputato eletto dal distretto elettorale dei comuni foresi di Zara, D.r Michele Klaić, ed invita il segretario dep. conte Bonda a preleggergli la formula della solenne promessa in lingua tedesca e serba, libero al neo-eletto deputato di prestarla nell' una o nell' altra di queste due lingue.

(*Il segret. conte* Bonda *prelegge le due formule e il dep.* Klaić *presta la solenne promessa.*)

Si prosegue la discussione del bilancio.

Dopo breve discussione il capitolo VI (fabbisogno) è approvato secondo le proposte della commissione. Al tit. 9 di detto capitolo, § 14 "Dalmazia„ vengono preliminati nell' ordinario fior. 4.000 per costruzioni idrauliche.

Il coprimento per il cap. VI "Ministero dell' interno„ è approvato senza discussione, e così pure la prima risoluzione proposta dalla commissione.

Brestel (relatore generale). La seconda risoluzione dovrebbe essere stata in parte modificata dai deliberati presi ieri. Essa suona: "L' ecc. governo viene invitato a prendere le disposizioni oppportune pel compimento della strada postale da Ragusa verso Cattaro„. Com' è noto, ieri fu accordato un importo di fiorini 46 000 per la strada da Cattaro a Budua. Io non so se ora la risoluzione possa essere pienamente conservata, essendochè la direzione della strada in essa indicata è diversa da quella della strada, cui si riferisce il deliberato di ieri.

Presidente ritiene che la risoluztone debba perciò venire ommessa.

Bonda: La risoluzione è affatto indipendente dal deliberato di ieri. Ieri, cioè, in seguito agli schiarimenti offerti dal banco ministeriale, fu deliberato di preliminare 46.000 fior. per la costruzione della strada, la quale appunto da Cattaro va verso Budua e il Blockhaus. La strada postale invece, che va da Ragusa per Cattaro è diversa e non è da confondersi con quella, per cui ieri fu votato l' importo.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 29 ožujka 1874,

kojim se preinačuje zakon od 6 rujna 1850 (dèrž. zak. lista br. 345) i cesarska naredba od 23 listopada 1857 (dèrž. zak. lista br. 207) u pogledu pristojbah od obznanah i uvèrstbah, koje se daju u časopise, u oglasnike i viestnike.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§. 1. Pristojbe od obznanah, zatim od uvèrstbah, koje se daju u časopise, u oglasnike i viestnike, t. j. uvèrstnine ukidaju se zakonom ovim.

§. 2. Zakon ovaj dolazi u kriepost dne 1 sèrpnja 1874.

§. 3. Izvèršba zakona ovoga nalaže se ministru financijah.

U Beču, dne 29 ožujka 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Pretis* s. r.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske vlade na sve cc. kk. podveržene zdravstvene lučke urede i činovnike.

Iz službenih vistih slidi da su u selu Murvici, zadarske obćine, pa i u gerčkom Islamu, novske obćine, zadarskog političkog kotara buknule Marvinske ospice, a volovski svrab u gornjem Bergatu u obćini i političkom kotaru Dubrovačkom.

Te zato c. k. pomorska vlada, sporazumno sa kr. pomorskom vladom ričkom naredjuje, da goveda i odpadci njihovi, dolazeći iz rečenih selah, budu u narodnim lukama podverženi kontumacijalnom postupanju.

I pošto takodjer slidi da se volovska kuga, vladajuća u Siriji sve to većma množi, i da u perkos zabrani da se izvažaju iz lukah Berutti, Tripoli i Aleksandreta životina za prevoz bijaše nedavno iz sirijanskih lukah izveženo preko 400 volovah i više zamotakah neobradjenih kožah, to se svraća pozornost cc. kk. zdravstveno-lučkih uredah na okružnicu od 22 listopada 1872, Br. 9985, koja se odnosi na kontumacijalno postupanje govedah i njihovih odpadakah što dolaze iz svih lukah Sirije.

U Terstu, 31 ožujka 1874.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

39. Silo Komore poslanikah,

na dan 21 proš. ožujka.

Potvèrdjuju se izbori poslanikah velikoga posida u Austriji dolnjoj i u Štajerskoj.

Pridsidnik priobćuje Komori da je došao danas poslanik izbran od izbornoga kotara seoskih obćinah Zadarskih, D.r Mihovil Klaić, i poziva tajnika posl. kneza Bondu da mu proštije obraznicu svečanog obećanja na jeziku nimačkom i sèrbskom, a novoizbranom poslaniku slobodno položiti ga ili na jednom, ili na drugom jeziku.

(*Tajnik knez* Bonda *štije obe obraznice, a posl.* Klaić *polaže svečano obećanje*).

Nastavlja se pretresanje razmere.

Posli kratkog pretresanja poglavje VI (trebovnik) odobreno je po pridlozima sa strane poverenstva. Pri nasl. 9 rečenoga poglavja, §. 14 "Dalmacija„ proračunano je u običnomu fior. 4000 za gradnje vodoredovne.

Namirba za pogl. VI "Ministarstvo unutèrnjih posalah„ odobrena je bez pretresanja, takodje i pèrvi dorišaj pridložen od poverenstva.

Brestel (obćeni izvistitelj). Drugi dorišaj valjda je stranom preinačen jučerašnjim odlučkom. Isti glasi: Poziva se uzv. vlada da zgodne odredbe učini radi dokončanja poštarskoga puta od dubrovnika ka Kotoru. Kao što je poznato juče dozvoljen je jedan iznosak od fior, 46.000 za put od Kotora do Budve. Ja neznam da li se dorišaj može sad podpuno udèržati, jer pravac puta u njemu naznačen jest različan od pravca puta, na koji se jučerašnji odlučak odnosi.

Pridsidnik dèrži da se dorišaj zbog toga ima izostaviti.

Bonda: Dorišaj jest sasvim nezavisan od odlučka jučerašnjeg. Jučer, to uslid izjasnenjah danih s' ministarske klupe odlučeno je proračunati 46.000 fior. za gradnju puta, koji baš od Kotora vodi k' Budvi i Blockhausu. Poštarski put naprotiv, koji ide od Dubrovnika ka Kotoru, jest različan, dakle neima se pometati s' onim, za koji je iznosak juče glasovan.

Digitized by Google

Giskra (*rel. spec.*) Devo osservare, che la risoluzione, quale viene proposta all' ecc. Camera, ebbe origine dietro mozione dell' on. signor preopinante conte Bonda, il quale, dopo respinti nella commissione i 46.000 fiorini proposti dal governo per il distretto di Cattaro, la propose, dirò quasi, siccome surrogato.

Affinchè per la provincia di Dalmazia sia devoluto ed utilmente impiegato un determinato importo, la commissione per il bilancio ha ritenuto che debba essere proseguita al sud la strada di Ragusa verso le Bocche di Cattaro.

Il signor conte Bonda però ha ora senza dubbio modificata questa idea, coll' essersi unito alla proposta del dep. Ljubiša, perchè sia preliminato l' importo di fior. 46.000.

Nelle intenzioni della commissione finanziaria non stava certamente — ed io credo di poterlo asserire — di preventivare 46.000 fior. per quella partita, e, per il caso che fosse accordata, di prendere in considerazione anche quello, che il sig. conte Bonda avea dapprima avuto in mira, ma che poi lasciò cadere.

La commissione finanziaria non intendeva certamente di accordare, da un lato, la somma che fu cancellata, e dall' altro, di prendere inoltre in prospettiva la somma a motivo della quale fu deliberata la risoluzione. Io ritengo che la commissione finanziaria condivida meco questo modo di vedere e che, come ha detto il signor relatore generale, sia ora del parere che, dopo il deliberato di ieri la risoluzione debba rimanere esclusa.

Io mi permetto perciò, in quanto alla mia persona, di proporre, che si abbia a desistere da questa risoluzione.

Si procede alla votazione e la risoluzione viene respinta.

Il capitolo VII "Ministero per la difesa del paese„ è approvato dopo breve discussione, e così pure i titoli 1—8 del capitolo VIII "Ministero del culto e dell' istruzione„. Al titolo 9 "Esigenza dei fondi di religione„,

Wedl propone la seguente risoluzione: "Sia da invitarsi l' ecc. governo a far sì che l' azienda del culto sia separata dal ministero dell' istruzione„. (*Bravo! all' estrema sinistra.*)

La risoluzione viene rimessa allo studio della commissione per il bilancio.

Monti: Già nella discussione generale della prima legge confessionale ho accennato le mie vedute relativamente ai rapporti, che dovrebbero aver luogo fra lo Stato e le società religiose esistenti entro il medesimo. In conformità a queste vedute, io ho votato contro la seconda legge confessionale e dalle stesse devo lasciarmi guidare anche nella discussione di questo 9 titolo e dei tre susseguenti del bilancio dello Stato. Ecco alcune parole in proposito:

Io deploro che in questo Stato vi esista ancora un ministro per il culto e che questo ministro sia anche ministro per l' istruzione.

Culto ed istruzione, dopo la pubblicazione delle leggi fondamentali dello Stato ed ancor più dopo l' abolizione del concordato, non hanno, come io ritengo, nulla più che a fare fra loro. Io deploro, oltre a ciò, che vi esista ancora nello Stato un' amministrazione politica del culto, che essa, come sembra, sia per esistere ancora a lungo, e che questa eccelsa Camera, i cui membri non sono punto chiamati a rappresentare alcuna società religiosa, voglia ancor sempre conservarsi l' autorità e la cura di provvedere i mezzi di sostentamento e di coprire l' esigenza delle chiese oggi esistenti nello Stato.

Un tale ordine di cose deve, forse in tutti gli Stati ed ancor più in uno che, come l' Austria, è sì svariato nei rapporti religiosi, andar necessariamente congiunto con ingiustizie. Secondo quale misura, p. e., è ripartita fra le chiese cattolica, evangelica e greco-orientale la somma di 5 1|2 milioni di fiorini portata dai suindicati titoli del bilancio?

Io non lo so, e forse non lo sapete neppur voi, signori miei, nè lo sa lo stesso governo. Non so del pari come un tale ordine di cose possa conciliarsi coll' equiparazione dei diritti di tutte le società religiose riconosciute nello Stato, anzi colla libertà di religione.

A me sembra essere un' ingiustizia deplorabile, se un cittadino dello Stato viene aggravato anche di un solo soldo d' imposta a vantaggio di una società religiosa, alla quale egli non appartiene. Fra circostanze simili a quelle che in oggi esistono, si perviene assai facilmente ad inconvenienti, qual è quello di preventivare, dalle rendite dello Stato, delle somme, che, come p. e. quella al titolo 9, § 19, hanno tutta l' apparenza di un fondo di disposizione, vale a dire di un fondo di corruzione.

Secondo la mia opinione adunque, l' anzi accennata cura dovrebbe lasciarsi affatto alle singole chiese esistenti nello Stato. La masssima libertà soltanto di tutte le società religiose può porre in equilibrio i diritti e gl' interessi delle medesime. La massima libertà unicamente può assicurare vita sana e robusta a quegli organismi che sono dotati di vitalità.

Essendochè però le circostanze da me deplorate esistono di fatto e non sta in mio potere di modificarle, non prenderò parte nè alla discussione nè alla votazione sui titoli 9—12 del capitolo VIII.

I §§ 1—11 del titolo 9 vengono approvati senza discussione. Il § 12 suona: "Dalmazia„ — spese ordinarie fior 253.000; straordinarie: contributi fior. 4.400, nuove costruzioni fior. 56.000„.

Presidente. A questo paragrafo ha la parola il signor deputato Pavlinović. Sapendo però da prima che il signor deputato si serve della lingua croata, devo osservare che non sono in grado di constatare ciò ch' egli parla.

Pavlinović (*parla in lingua croata. — Inquietudine nel centro e a sinistra; molti deputati abbandonano i loro seggi.*): Vi prego, signori, di donarmi per qualche tempo la vostra attenzione o almeno di non disturbarmi perchè possa continuare a parlare. (*Pronunciate queste parole in tedesco, l' oratore continua a parlare in croato e chiude il suo discorso colla seguente proposta in lingua tedesca:*) Propongo perciò: "che l' ecc. Camera voglia accordare l' importo di fior. 105.727 per nuove costruzioni in Dalmazia, preliminato dal governo al cap. 8, lett. B.„

La proposta viene appoggiata.

Wurm (*comincia a leggere la traduzione tedesca del discorso tenuto in croato dal dep. Pavlinović, ma viene interrotto dal presidente.*)

Presidente: Devo pregare il sig. oratore di motivare a voce la fatta proposta non potendo io permettere la completa lettura di un discorso.

Wurm: Sono gli stessi pensieri che vennero espressi dal sig. Pavlinović: io li riproduco quì acciocchè il suo discorso possa essere accolto nel protocollo stenografico.

Presidente: Il signor deputato Pavlinović avrebbe potuto osservare lo stesso procedimento seguito dal sig dep. Ljubiša, il quale ha prima consegnato la motivazione della sua proposta in lingua tedesca e mi ha posto con ciò in grado di portarla a conoscenza dell' ecc. Camera.

In non posso però assolutamente permettere che nel protocollo venga accolto ciò che io non conosco. Il discorso del sig deputato Pavlinović mi è affatto ignoto ed io non posso perciò farlo comprendere nel protocollo stenografico.

Io non posso poi permettere nemmeno che un altro sig. deputato prelegga lo stesso discorso in lingua tedesca.

Giskra (*osob. isv.*). Imam opaziti da dorišaj kakav se vis. Komori pridlaže, posta s' obrazloženja čast. gospodina pridgovornika kneza Bonde, koji u poverenstvu odbivši 46.000 pridloženih od vlade za kotar Kotorski, pridloži ga rek' bi kao zaminu.

Da se za pokrajinu dalmatinsku navrati i koji osobit iznosak koristno upotribi, poverenstvo za razmeru dèržalo je da se ima na južnoj strani produljiti Dubrovački put k' Boki Kotorskoj.

Nego je gospodin knez Bonda sad doisto preinačio ovi pomišljaj pristajuć na pridlog posl. Ljubiše da se proračuna iznosak od fior. 46.000.

Financijalno poverenstvo doisto nemišljaše — a dèržim da ovo tvèrditi mogu — proračunati fior. 46.000 za ovu stavku, ni, ako bi se to dozvolilo, u obzir uzeti ono, što gospodin knez Bonda bijaše namislio, pa pustio da odpane.

Financijalno poverenstvo doisto nemišljaše s' jedne strane dozvoliti svotu, koja bi izbrisana, a s' druge metnuti u izgled svotu, s' koje dorišaj odlučen bi. Ja dèržim da financijalno poverenstvo misli ovako kako ja mislim, i, kao što je gospodin obćeni izvistitelj rekao, sada mni, da posli jučerašnjeg odlučka, dorišaj ima ostati isključen.

Dakle ja dopuštam sebi, u koliko se moje osobe tiče, te pridlažem da se od ovoga dorišaja odustane.

Poduzima se glasovanje; dorišaj je odbijen.

Poglavje VII "Ministarstvo za obranu zemlje„ odobreno je posli kratkog pretresanja; takodje i naslovi 1—8 poglavja VIII. "Ministarstvo bogoštovja i nauka„. Pri naslovu 9 "Potrebština zakladah virozakonskih„.

Wedl pridlaže dorišaj ovi: "Pozvati uzv. vladu nek učini da se poslovanje bogoštovja odluči od ministarstva nauka„. (*Dobro! sa skrajne livice*).

Dorišaj je predan poverenstvu za razmeru, da ga proučiva.

Monti: Već pri obćenom pretresanju pèrvoga zakona viroispovidnog spomenuh uvidjenja moja glede odnošajah, koji bi imali bivati medju Dèržavom i bogoštovnim družtvima u istoj obstojećim. Prema ovim uvidjenjima ja dadoh moj glas protiv drugomu zakonu viroispovidnom, i imam pustititi da me ista vode i pri pretresanju ovoga 9 naslova, i trijuh slidećih dèržavne razmere. Eve nikoliko ričih o tomu:

Ja žalim da je još u ovoj Dèržavi jedan ministar za bogoštovje, i da je ovi ministar i ministar za nauk.

Bogoštovje i nauk, posli proglašenja temeljitih zakonah dèržavnih, i još više, posli ukinuća konkordata, nisu ništa više, kao što ja dèržim, u poslu medju sobom. Osim toga ja žalim, da je još u Dèržavi jedna politička uprava bogoštovna, da će ova, kao što se čini, još dugo bivati, i da ova vis. Komora, kojoj članovi nisu nikako pozvani da ikoje družtvo bogoštovno zastupaju, još svagda hoće da uzdèrži sebi vlast i skèrbnju k' namicanju sredstvah prehranivnih, i k' namirivanju potrebštinah cèrkavah, koje dandanas obstoje u Dèržavi.

Taj red stvarih ima, možda u svim Dèržavama, i još više u jednoj, koja je, kao Austrija, tako različita u odnošajima bogoštovnim, svakako biti spojen s' nepravicama. Po kojoj li je miri, na pr., razdiljena medju cèrkve katoličku, evandjelsku i gèrčko-istočnu svota od 5 1|2 milijuna fiorinah, od višerečenih naslovah razmere donešena?

Ja to neznam, i možda ni vi, gospodo moja, neznate, niti sama vlada zna. Takodjer neznam kako li se takov red stvarih može slagati s' ravnopravnošću svijuh bogoštovnih družtvah u Dèržavi zapoznatih, pače sa slobodom bogoštovnom?

Meni se čini da je nepravica požaliva, ako se na koga dèržavljanina i tek jedan porezni novčić udari, pa da to bude u korist koga družtva bogoštovnog, komu on nepripada. Medju okolnostima sličnim onima, koje dandanas bivaju, vèrlo se lako dolazi na nepodobštine, kao što je ona, gdi se iz dèržavnih dohodakah pridrazbraja svotah, koje, kako na pr. ona pri naslovu 9, §. 19, sasvim izgledaju da su iz koje raspoložive zaklade, to jest, iz koje zaklade podmitne.

Po momu mnenju dakle pridspomenuta skèrbnja imala bi se sasvim prepustiti pojedinim cèrkvama obstojećim u Dèržavi. Samo najveća sloboda svijuh bogoštovnih družtvah može u ravnovisje staviti prava i koristi istih. Samo najveća sloboda može osigurati život zdrav i jak onim ustrojstvima, koja su životnošću obdarena.

Ali buduć da okolnosti, na koje žalim, doisto bivaju, a ja jih nemogu preinačiti, neću udioništvovati ni u pretresanju, ni u glasovanju o naslovima 9—12 poglavja VIII.

§§. 1—11 naslova 9 odobreni su bez pretresanja. §. 12 "Dalmacija„ — obični troškovi fior. 253.000; vanredni: prinesci fior. 4.400, nove gradnje fior. 56.000„.

Pridsidnik. Pri ovom paragrafu sad će govoriti gospodin poslanik Pavlinović. Nego već znajuć ga se gospodin poslanik služi jezikom hèrvatskim, imam opaziti da nemogu pripoznati što on govori.

Pavlinović (*govori jezikom hèrvatskim. — Uznemir u sridini i s' livice; mnogi poslanici ostavljaju svoje stolice*): Molim vas, gospodo, da mi za koje vrime udilite vašu pomnjivost, ili barem da mi nesmetate, te da mogu nastavljati moj govor. (*Izrekavši ovo nimački, govornik nastavlja svoj govor hrvatski, i zaglavljuje ga slidećim pridlogom na jeziku nimačkom*):

Za to pridlažem: "neka vis. Komora izvoli dozvoliti iznosak od fior. 105.727 na nove gradnje u Dalmaciji, koga je vlada proračunala pri pogl. 8, sl. B.„

Pridlog podupire se.

Wurm (*započimlje štiti nimački prevod hèrvatskoga govora posl. Pavlinovića, ali mu pridsidnik presiče rič*).

Pridsidnik: Imam moliti gosp. govornika da na izust obrazloži učinjeni pridlog, jer nemogu dopustiti podpuno štivenje čijega govora.

Wurm: Jesu iste misli, koje izreče gosp. Pavlinović: ja jih ovde ponavljam, da se njegov govor može primiti u zapisnik hitropisni.

Pridsidnik: Gosp. poslanik Pavlinović mogao je dèržati se istoga postupanja, kojega se dèržao gosp. posl. Ljubiša, koji je napèrvo izručio obrazloženje svoga pridloga na nimačkom jeziku, te sam to mogao vis. Komori na znanje dostaviti.

Ali nikako nemogu dopustiti da se u zapisnik umetne ono, što ja nepoznajem. Govor gosp. poslanika Pavlinovića sasvim mi je nepoznat, dakle nemogu dati da se umetne u zapisnik hitropisni.

Niti mogu pak dopustiti da koji drugi gosp. poslanik štije isti govor na nimačkom jeziku.

Digitized by Google

Wurm: Un accordo, quale, in un' altra occasione, fu fatto dal sig. deputato Ljubiša, non era possibile in questo caso, perchè il sig. deputato Pavlinović non sapea che questo affare sarebbe stato portato oggi all' ordine del giorno.

Presidente: Sarebbe stato in ogni caso possibile che i signori fossero rimasti d'accordo di motivare poscia la proposta anche in lingua tedesca. Che però un discorso già prima tenuto, venga di nuovo preletto, ciò, come dissi, non posso permettere.

Wurm: Questo non è che un estratto dal discorso del dep. Pavlinović....

Presidente (interrompendo): Se il sig. deputato vuol motivare la proposta in lingua tedesca in un discorso libero, l' ecc. Camera l' ascolterà senza dubbio; ma leggere un discorso non si può.

Wurm: Il sig. deputato Pavlinović motiva la sua proposta non tanto in reguardo religioso, quanto in riguardo politico. Egli accentua, come ancora pochi anni fa i cristiani sieno passati in Dalmazia dalla limitrofa Bosnia e Erzegovina e si sieno quivi costruite chiese e canoniche, le quali stavano da questa parte, su territorio austriaco. Dopo che però si costruirono anche al di là chiese e conventi, queste simpatie per il territorio austriaco andarono indebolendosi, e per questi ed altri motivi, particolarmente poi per il motivo che gli edifici parrocchiali sono assai cattivi nella nostra Dalmazia, ch'essi sotto ogni riguardo sono esposti a grandi pericoli, egli prega che sia approvata la partita ch' era stata preliminata dall' ecc. governo.

Lapenna: Io mi trovo indotto a dichiarare, che, nella quistione in discorso condivido pienamente le opinioni, che vennero espresse da quella parte (*destra*) della Camera.

L' ecc. governo, apprezzando esattamente le condizioni locali, acquistata la convinzione della necessità di certe costruzioni di chiese e canoniche, e presa ispezione dei relativi progetti, ha preliminato la somma di circa 106. 000 fiorini per nuove costruzioni e precisamente di chiese e canoniche.

La commissione ha ridotto questa somma a fiorini 56. 000 e precisamente — come risultò dalle discussioni nella commissione — perchè le destò sorpresa lo scorgere, che si trattava della costruzione di sedici sia chiese che canoniche.

L'importo di 106. 000 fiorini, da un lato, e la circostanza che con esso si tratta di costruire sedici sia chiese che canoniche, è una prova che non può esservi discorso di costruzioni di chiese monumentali o di grandi palazzi per i parrochi, ma che si tratta semplicemente di case di Dio ove la popolazione della campagna possa assistere al sacro ufficio e di modestissime case per i parrochi, nelle quali questi, eseguito il loro veramente faticoso servizio, possano trovare un ricovero.

Le condizioni in Dalmazia, signori miei, non sono come negli altri paesi, dove strade carreggiabili congiungono fra loro i villaggi, o, almeno sentieri praticabili, le capanne. In Dalmazia, sopra un grande territorio stanno affatto isolate e disperse molte case, o, dirò piuttosto, capanne, perchè, come ebbe già ad accentuare il sig. preopinante, molte canoniche nella Dalmazia meritano di fatti appena il nome di "case", come io stesso ebbi di sovente occasione di osservare.

Ebbene, signori miei! Gli è pur equo, che questi uomini, i quali si dedicano con zelo alla loro vocazione ecclesiastica, possano e debbano trovare un ricovero, dopo aver impiegato la loro vita per il bene di quelli, che sono affidati alle loro cure.

Il sig. preopinante ha posto in particolare rilievo la circostanza, che si tratta di canoniche e di chiese al confine della Bosnia e della Erzegovina, ed ha accennato all' influenza politica e — direi quasi — alla conquista morale, che l'aspetto di chiese e canoniche almeno modeste, che colà si trovassero, eserciterebbe sulle limitrofe popolazioni.

Io vorrei poi rilevare ancora un altro momento politico. Noi siamo appunto occupati nel votare delle leggi, che devono regolare i rapporti della chiesa collo Stato in un modo, che, almeno da una certa parte del clero, viene trovato non particolarmente aggradevole.

Io credo che sarebbe opportuno, anzi, sto per dire, indicato da saviezza politica, che il governo d' accordo colla rappresentanza dell' Impero, mostrasse bensì la ferma volontà di respingere gli abusi degli organi ecclesiastici, ma anche, d' altronde, fosse intento a darsi premura, ove si rende necessario, per i veri bisogni del clero; e che queste costruzioni sieno necessarie, lo ha riconosciuto lo stesso ecc. governo, nel preventivare appunto quell' importo sulla base degli esistenti progetti.

Se è in generale cosa savia il procedere in tal guisa e mostare al clero che si è pronti a soddisfare ai suoi bisogni, lo sarà tanto più relativamente alla Dalmazia, dove l' influenza del clero è affatto corretta e dove la popolazione ha idee religiose bensì, ma non retrograde e ultramontane. (*Bravo! nel centro*.)

Vitezić: Io non posso che unirmi alle dichiarazioni del sig. preopinante. Ai validi motivi che furono da lui addotti e che parlano per l' accettazione della fatta proposta, io mi permetto di aggiungere ancora questa differenza, che, in tale proposito esiste fra la Dalmazia e gli altri paesi della corona e che è tratta dalla storia del passato di quella provincia. Trattasi quì, cioè, per lo più di costruzioni che devono farsi nel così detto *acquisto nuovo e nuovissimo*, vale a dire in quella parte della Dalmazia, la quale, or fa un tempo proporzionatamente assai breve, cioè appena un secolo fa, apparteneva alla Turchia, e dove perciò non esisteva alcuna canonica, mentre in altre provincie vi si è provveduto da secoli. Colà devono quindi o costruirsi canoniche affatto nuove o riattarsi corrispondentemente quelle, che più non servono al loro scopo.

Credo adunque, che oltre i motivi addotti dal sig. preopinante, anche quello da me citato sia a bastanza valido per giustificare l' accettazione dell' importo preventivato dal governo.

Rodler (rel. spec.): Quale relatore speciale, mi sono riservato di prender l' ultimo la parola per difendere la proposta della commissione. Nelle sue proposte la commissione si è lasciata guidare da motivi puramente oggettivi. Lo straordinario per la Dalmazia comprende 36 enti da costruirsi. Conviene ritornare in qualche modo alla storia di questo straordinario e precisamente al punto delle domande avanzate dal governo provinciale. Il governo provinciale della Dalmazia ha chiesto per costruzioni una somma di 235.771 fior. Esso ha motivato questa somma colla circostanza che sono da costruirsi nuove, ricostruirsi od ampliare 43 chiese e molte, cioè nientemeno che cento canoniche. Di fronte a queste domande del governo provinciale, diggià il ministero si è trovato indotto di praticare essenziali riduzioni. La commissione finanziaria dovette procedere nelle cancellazioni assai più in là del governo. Per la Dalmazia troviamo preliminati: nell' ordinario fior. 253.000; in contributi al fondo di religione fior. 4000; in costruzioni nuove secondo le proposte della commissione, fior. 56.000; in tutto fior. 313.000, ai quali aggiunta la spesa votata per fondazioni in fior. 82.000, risulta una somma totale di fior. 395.000.

Le rendite ascendono all' incontro all' importo di 16.000 fior., cosichè per la Dalmazia, compreso il culto greco-orientale, vengono dispendiati dai mezzi dell' Impero fior. 360.000 (*udite! a sinistra*) e ciò unicamente per gli scopi del culto.

Wurm: Dogovor, kao što je u drugoj prigodi učinjen, sa strane gosp. poslanika Ljubiše, nemoguć bijaše u ovom slučaju, jer gosp. poslanik Pavlinović neznadijaše da će se ovi posal doniti danas na dnevni red.

Pridsidnik: Svakako je moguće bilo pak gospodi dogovorno obrazložiti pridlog i na nimačkom jeziku. Da se pak čiji govor već prije deržan, nanovo proštije, kao što rekoh, nemogu dopustiti.

Wurm: Ovo je tek izvoz iz govora posl. Pavlinovića.....

Pridsidnik (prisicajuć mu rič): Ako gosp. poslanik hoće da obrazloži pridlog na nimačkom jeziku, to slobodnim govorom, vis. će ga Komora doisto saslušati; ali čiji govor štiti nesmi se.

Wurm: Gosp. posl. Pavlinović obrazložuje svoj pridlog ne toliko u obziru bogoštovnom, koliko u obziru političkom. On izriče kako kèršćani još prije malo godinah doseliše se iz susidne Bosne i Hercegovine u Dalmaciju, gdi sagradiše sebi cèrkve i kuće župničke, koje stojahu s' ove strane u području austrijanskom. Nego pokle i na onoj strani sagradiše cèrkve i manastire, ova blagonaklonost prama području austrijanskom stade malaksavati i s' ovih i s' drugih uzrokah, osobito pak s' uzroka, što su župničke zgrade vèrlo hèrdjave u našoj Dalmaciji, i u svakom su obziru izložene na veliku pogibelj, te moli da se odobri stavka, koja od vis. vlade bijaše proračunana.

Lapenna. Ja sam usilovan, da u stvari, o kojoj se govori, pristajem uz mnenje izraženo s' one strane (*desne*) Komore.

Visoka Vlada, pošto je svem točnosti uvažila mistne okolovštine, te si pribavila uvirenje da su potribite nike zgrade cerkavah i župničkih kućah, pa pošto je razvidila dotične osnove, predračunala je svotu od 106.000 fior. za nove gradje i upravo cerkavah i župničkih kućah.

Povirenstvo je tu svotu svelo na 56.000 fior. i upravo — kako je to bilo opaziti na dotičnom raspravljanju — s toga što se je začudilo da se je o tom radilo, da se sagradi šestnaest toli cerkavah koli župničkih kućah.

Svota od 106.000 fior., s jedne strane, a s druge to što se radi da bude sagradjeno šestnaest toli cerkavah koli župničkih kućah, dokaz je najlipši da se tu radit nemože niti o sagradjivanju spomeničkih cerkavah nit palačah za župnike, nego da se jedino radi o božjim kućama u kojim da se težakluk skuplja, da sluša službu božju i a sa svim čednim župničkim kućama, u kojim da župnici, izveršivši svoju u istinu tešku službu nadju sebi zaklonište.

Okolnosti u Dalmaciji nisu, gospodo moja, kao po ostalim mistima. Tu ceste druže sela medju se, a kuće, ako ništa barem lipo stazica. A u Dalmaciji, na širokom zemljištu, leže osamljene i razasute mnoge kuće, ili, da bolje rečem, kolibe, jer kao što reče predgovornik, mnoge se župničke kuće u Dalmaciji jedva "kućom" nazvati mogu: a to sam i sàm u često opazio.

Pa je daklen, gospodo moja, pravedno da ovi ljudi koji se svom revnosti posvećuju svom cerkvenom zvanju, imadu i nadju sebi zaklonište, pošto su uložili sav svoj život u dobro onih, koji su povireni njihovom pastirstvu.

Gospodin je predgovornik osobito naglasio na to, da se radi o župničkim kućama i cerkvama na medji Bosne i Ercegovine, pa je spomenuo politički upliv i — rekbi — na moralnu pobidu, kojom bi medjašni narodi pobidjeni bili kad bi ondi vidili neka i smirnih cerkavah i župničkih kućah.

Ali bi ja hotio da još jedan politički moment pronadjem. Mi se baš upravo bavimo glasovanjem zakonah, kojim moraju da uredjeni budu odnošaji cerkve naprama Deržavi tako, da, barem nikoj strani svećenstva nije baš najugodnije.

Ja daklen deržim, da bi shodno bilo, pače, velju, da bi baš odgovaralo političkoj mudrosti, kad bi vlada, sporazumno sa cesarevinskim zastupstvom, pokazala dakako da imade stalnu namiru da odbija zlouporabe cerkvenih organah, ali da opet imade svu nakanu da se skrbi kad to zahtivaju prave potribe svećenstva; a da su ove gradnje potribite to je pripoznala i sama visoka vlada, pridračunavši upravo onu svotu na temelju obstojećih osnovah.

Jeli u obće mudra stvar tako postupati i pokazati svećenstvu da smo spremni priteći mu u pomoć, to će tovećma biti u pogledu Dalmacije, gdi je upliv svećenstva sasvim ispravljen i gdi narod imade, jest, virozakonskih pojmovah, ali ne natražnjačkih niti ultramontanskih. (*Dobro! u sridini*).

Vitezić: Ja nemogu nego da pristanem uz mnenje gospodina pridgovornika. Valjanim razlozima, koje je on naveo i koji govore u prilog učinjenog pridloga, ja si dopuštam da dodam još ovu razliku, što, u tom pogledu obstoji izmedju Dalmacije i ostalih zemaljah krune i što se izvadja iz prošle povistnice one pokraine. Tu se, naime, ponajviše radi o zgradjama koje moraju da učinjene budu u tako zvanom *nabavljenju novom i najnovijem*, to jest u onoj strani Dalmacije, koja prid razmirno prekratko vrime, to jest stopram prid jedan vik, pripadaše Turskoj, i gdi zato neobstojaše nikakve župničke kuće, dočim se je po ostalim pokrainama providilo od vikovah. Ondi daklen moraju da budu sagradjene ili sasvim nove župničke kuće ili moraju da napravljene budu one koje više neodgovaraju svojoj sverhi.

Držim dakle, da je, osim onoga što je naveo gosp. pridgovornik, dovoljan i razlog što sam ja naveo da opravda primljenje svote koju je vlada pridložila.

Rodler (poseb. izvest.): Kao posebni izvestitelj prideržao sam si da zadnji uzmem rič da obranim pridlog povirenstva. U svojim se je pridlozim povirenstvo puštalo obladati jedino od objektivnih razlogah. Izvanredni za Dalmaciju svaća 36 gradjah koje se imadu sagraditi. Treba se na kakav način povratiti na povist tog izvanrednog i upravo na pitanje koje podnila pokrainska vlada. Pokrainska je dalmatinska vlada tražila za gradnje svotu od 235.771 fior. Ona je tu svotu opravdala time što je navela da treba na novo sagraditi, prigraditi ili razširiti 43 cerkve i mnoge, naime, ništa manje nego li 100 župničkih kućah. Na ta pitanja pokrainske vlade, i samo ministerstvo prinuždeno bijaše da bitnih prominah učini. Financijalno je povirenstvo moralo da pri izbrisivanju dalje od vlade podje. Nalazimo, za Dalmaciju pridračunano: u redovitom 253.000 fior., u prinescim u virozakonsku zakladu 4000 fior., u novim zgradjama po pridlogu povirenstva 56.000 fior., u sve 313.000 fior., kojim dodavši trošak glasovan za zaklade u svoti od fior. 82.000 proizlazi u sve 395.000 fior.

A dohodakah nasuproć nema nego 16.000 fior, te tako za Dalmaciju, uračunavši i grčko-istočno bogoštovje, troše se iz cesarevinskih sredstvah 360.000 fior., (*čujte! na livoj*) i to jedino u bogoštovne sverhe.

Digitized by Google

La Dalmazia è quella provincia, che dopo la Galizia e la Stiria, è finora costata allo Stato, per contributi di culto, più di tutte la altre. (*Udite! a sinistra.*)

La Dalmazia ha ricevuto dal fondo di religione anticipazioni fino all' ammontare di sei milioni di fiorini! (*Udite! a sinistra.*)

Tutti questi motivi dovrebbero necessariamente essere presi in considerazione ove nello stesso tempo si rifletta in quanti altri riguardi ancora l' Impero stenda la sua mano soccorritrice alla provincia di Dalmazia. Io non conosco un bilancio di alcun ministero, nel quale non sieno state elevate particolari domande per la Dalmazia. Noi votiamo per essa una legge speciale per prosciugamento di paludi, una legge per sussidi di carestia; noi votiamo ferrovie, strade, in una parola, dove mai l' Impero possa offrire il sussidio della sua mano, egli lo fa. Non manca adunque per certo la volontà di ajutare la Dalmazia; le domande soltanto di quella provincia devono essere ridotte ad una giusta misura, ed in questo senso furono fatte le proposte della commissione. La misura degl' importi proposti venne press' a poco dedotta dall' osservazione, che dei 36 oggetti che vengono quì indicati siccome nuove costruzioni, la metà circa sono ora in corso di esecuzione ed esigono una spesa di 56.000 fior. Questi oggetti trovansi in costruzione e quelle che si preliminano sono per lo più seconde rate. Non si ha per null' affatto l' intenzione di non ajutare anche in seguito la provincia; devesi però serbare la giusta misura e da questo punto di vista prego che sia accolta la proposta della commissione. (*Applausi a sinistra*).

Lapenna. Io non voglio contraddire al sig. preopinante, quando egli sostiene che negli ultimi anni furono erogate grandi somme a pro' della Dalmazia. Ciò è verissimo; ma la conclusione, che se ne potrebbe trarre, può essere diversa da quella cui credette di poter giungere il sig. preopinante. Dall' accennata circostanza potrebbesi, cioè, dedurre, che in tempi anteriori si sia fatto troppo poco e che ora subentri la necessità, di compensare quello che per lo innanzi fu trascurato. L' aver poi l' ecc. governo riconosciuto quest' anno la necessità di costruire chiese e canoniche, affinchè la popolazione rustica possa assistere al servizio divino ed i parrochi possano avere un modesto ricovero e non sieno obbligati a vivere, come finora, in capanne, che, in altri paesi, servirebbero appena di rifugio ai cani, è da accettarsi siccome una prova, che ora subentra la necessità di riparare, con raddoppiati sforzi, quello che prima non fu fatto. E se il signor deputato mette in prospettiva di preliminare nell' avvenire una somma per quello che occorre alla Dalmazia, ricorderò ciò che ieri fu detto dal banco ministeriale, che quest' anno, cioè, è per la Dalmazia assai tristo, che il governo colle somme ottenute non potrà uscirne fuori, e che certamente non potrebbe esservi momento più adatto e più urgente di questo per porre in opera costruzioni ed altri lavori pubblici e portare in tal modo indirettamente sollievo alla miseria.

Per questi motivi raccomando con tutto il calore all' ecc. Camera di accettare la proposta del sig. dep. Pavlinović.

Rodler (*rel. spec.*): Mi limiterò ad accennare brevemente, che la Dalmazia è la provincia che sta la terza nella serie di quelle, che elevano le massime pretese verso lo Stato per iscopi di culto. Torno ad accentuarlo ancora una volta: lo Stato ha diggià dato a questa provincia quasi 6 milioni per iscopi di culto. (*Udite!*) Questa cifra contraddice certamente l' asserto, che finora si sia fatto poco per la Dalmazia, e mi sembra anzi che si manchi a dirittura di modestia col volerlo sostenere. (*Verissimo! a sinistra*). Da questo punto di vista dichiaro di raccomandare per l' accettazione la proposta della commissione. (*Applausi a sinistra*).

S. E. il ministro del culto D.r de *Stremayr*. Io mi permetterò soltanto di offrire ancora qualche spiegazione sul motivo, per cui le domande per costruzioni di chiese ed in generale in fatto di culto appariscano in proporzione maggiori nella Dalmazia che negli altri paesi. La causa n' è da ricercarsi nella speciale organizzazione del culto, che la provincia avea ancora nel tempo, in cui pervenne all' Austria. Mentre nelle altre provincie questi aggravi venivano in gran parte sopportati da patroni privati e da Comuni, nella Dalmazia invece vigeva quasi esclusivamente il patronato del sovrano del paese, e da ciò dipende che le relative esigenze verso il tesoro dello Stato sieno più alte. Queste non sono punto circostanze di cui la provincia possa in alcun modo portare la colpa: esse divennero storicamente tali e le loro conseguenze devonsi per questa provincia, estendere all' amministrazione del culto, mentre per le altre questa differenza si fa valere finanziariamente in altri rami.

Vorrei, in fine, riportarmi a ciò, che, se ho bene compreso, fu addotto dal sig. relatore speciale. La stessa amministrazione provinciale, la quale è pure in prima linea chiamata a constatare i bisogni della provincia, ha avanzato proposte che avrebbero richiesto per quest' anno la somma di 235.000 fior. Il governo, dopo il più accurato e coscienzioso esame, ha ridotto questo importo a 106.000 cioè a meno della metà.

Non si può poi negare, che in questi momenti specialmente le condizioni di carestia nella Dalmazia non abbiano pur troppo assunto dimensioni tali, che, in questo argomento specialmente, lasciano apparire meno che mai desiderabile il procedere con mano avara.

Questi sono i motivi, che senza dubbio furono già in parte fatti valere, ma che io credetti di dover ancora una volta ripetere, per raccomandare all' ecc. Camera l' accettazione della primitiva proposta del governo.

Brestel (*rel. gen.*) ritiene non doversi confondere l' argomento della carestia cogli importi che si hanno da votare per gli scopi del culto. In quanto alla carestia, la Camera ha mostrato amplamente le sue buone disposizioni coll' accordare il sussidio di 150.000 fior. ed un significante importo per costruzioni stradali; l' Impero avrà poi da sopportare ancora assai rilevanti dispendi, qualora venga accettata la proposta della ferrovia, senza che ora vi sia bisogno di fare altre concessioni per chiese e canoniche.

L' oratore ritiene che la Dalmazia non possa lamentarsi che si sia stati avari con essa: questa provincia invece fu presa, in ogni maniera possibile, in considerazione nel bilancio. Le somme proposte per iscopi di culto sono troppo alte e l' oratore raccomanda perciò alla Camera di attenersi alle riduzioni della commissione, colle quali furono già esuberantemente tenute in conto le esigenze della convenienza relativamente alla Dalmazia.

Si procede alla votazione e la proposta del dep. Pavlinović viene respinta. (*Bravo! a sinistra. — Oho! a destra*).

I rimanenti titoli del cap. VIII vengono accettati dopo breve discussione. Al tit. 10 "Fondazioni e contributi per iscopi del culto cattolico„ vengono approvati per la Dalmazia fior. 76.000 nell' ordinario e fior. 20.000 nello straordinario per nuove costruzioni; al tit. 12 "Contributi per iscopi del culto greco-orientale„ fior. 55.400 nell' ordinario, fior. 20.000 nello straordinario e fior. 6000 per sussidi al clero greco-or. della Dalmazia.

La seduta è chiusa.

Dalmacija je pokraina ona, koja je, poslin Poljske i Štajerske dosada najviše stojala Deržavu, a za bogoštovne prineske, više nego ikakva druga. (*Čujte! na livoj*).

Dalmacija je već primila iz virozakonske zaklade predujmovah sve do u iznos od šest miljonah fior. (*Čujte! na livoj*).

Svi bi ovi razlozi, dakako, morali da u obzir uzeti budu, kad se u ista doba promišlja u koliko drugih obzirah cesarevina pruža pomoćnu ruku svoju pokraini Dalmaciji. Ja nepoznajem predračuna nikakva ministarstva pri kojem nebijaše učinjeno osobitih pitanjah za Dalmaciju. Mi za nju glasujemo posebit zakon za izsušenje močvarah, zakon za podporu gladi; mi glasujemo gvozdenih putovah, cestah, jednom riči, gdi god cesarstvo može da pruži pomoćnu ruku svoju to ono to i čini. Ne fali daklen zaista volja da bude pomožene Dalmaciji; ali njezina pitanja samo moraju da do na pravu miru svedena budu, i u ovom smislu bijahu učinjeni pridlozi povirenstva. Mira pridloženih svotah bijaše po prilici odmirena s' opaske, što od ono 36 zgradjah koje su kao nove naznačene, počete su već pa se za nje hoće trošak od 56.000 fior. Ove se gradje grade, a svote koje se predračunavaju, to su većim dilom drugi obroci. Nema se podnipošto nakane da se i u buduće nepomogne pokraini; ali se treba deržati prave mire, te s' obzirom na ovo molim da pridlog povirenstva bude primljen. (*Odobravanja na livoj*).

Lapenna: Ja neću da protuslovim gospedinu pridgovorniku, kad on tverdí da prošastih godinah bijaše odredjeno velikih svotah za Dalmaciju. To je pravo istina; ali bi se odtud dalo sasvim drugčije zaključiti nego li to derži gospodin predgovornik. Moglo bi se sa navedene okolnosti doći do uvidjenja, da prošastih godinah bijaše verlo malo učinjeno a da sada nastaje potreba da bude naknadjeno ono što bijaše od prie zapušteno. A to paka što je vlada litos priposnala potribu da bude sagradjeno cerkavah i župničkih kućah, da uzmognu seljaci doći na službu božju a župnici da budu imali smireno zaklonište i da nebudu usilovani živiti, kao dosada, u kolibicam, koje bi, po ostalim zemljama, jedva za kučke dobre bile, to treba primiti kao dokaz, da sada nastaje potriba da se podvostručenom snagom napravi ono što prie nebijaše učinjeno. Ako paka gospod. pridgovornik spominje da će se u buduće predračunati za Dalmaciju potrebite svote, to ću mu ja spomenuti ono što jučer bijaše rečeno na ministarskoj stolici, da je ova godina, naime, žalostna za Dalmaciju, a da vlada sa primljenim svotama neće moći da se izvuče, i da u istinu nebi moglo biti nit potrebitijeg nit zgodnijega vrimena, da začmu zgradje i druge javne radje te time, neposridno, pomoći nevolji.

S ovih razlogah najtoplije preporučam da visoka Komora primi pridlog gospodina posl. Pavlinovića.

Rodler (*poseb. izvest.*): Ja ću se ograničiti jedino na to da spomenem, da je Dalmacija na trećem redu medju onim pokrainama koje najviše traže od Deržave za bogoštovne stvari. Spomenuti ću još jednom: Deržava je već dala ovoj pokraini mal da ne 6 miljonah u bogoštovne sverhe. (*Čujte!*) Ova svota zaista pobija ono što se kaže da se je do sada malo učinilo za Dalmaciju, a deržim upravo da čovik kad hoće da to ustverdi nema osobite čednosti. (*Živa istina! na livoj*). S ovoga gledišta velim da preporučam da pridlog povirenstva bude primljen. (*Odobravanja na livoj*).

Preuzvišeni gospodin ministar bogoštovja D.r pl. *Stremayr*. Ja ću si samo dopustiti da još nešto protumačim uzrok, s kojega pitanja, za gradjenje cerkavah i u obće pitanja u bogoštovne sverhe, pokazivaju u većem razmirju u Dalmaciji nego li u ostalim zemljama. Treba uzrok tomu tražiti u osobitom bogoštovnom uredjenju koje pokraina imadjaše još za vrimena kad je pridošla Austriji. Dočim su po ostalim pokrainama te tegote nosili većim dilom posebni patroni i občine, u Dalmaciji nasuproć obstojavaše, mal da ne sa svim, patronat gospodara zemlje, pa odtud je što se toliko od Deržave traži. Ovo nisu okolnosti kojih pokraina mora da krivnju oćuti; one su istorički takove postale, a njihove poslidice moraju da za pokrainu ovu budu svedene na bogoštovnu upravu, dočim se za ostale ta razlika financijalno esića u drugim strukama.

Hotio bi, napokon, da se obratim na ono što je, ako sam dobro razumio, navo gosp. posebni izvistitelj. Ista je pokrainska uprava, koja je takodjer na pervom redu pozvana da uvidi i pronadje potribe pokraine, učinilo je pridlogah koji bi litos zahtivali bili svotu od 235.000 fior. Vlada je, po najtanjem i najduševnijem ispitivanju svela tu svotu na 106.000 fior., to jest na manje od polovice.

Nemože se paka zanikati, da nije u ovom vrimenu osobito stanje nevoljno u Dalmaciji došlo, žali bože, do toga, da osobito pri ovoj stvari, nije nikako željno da se tverdom rukom postupa.

Ovo su razlozi, koji bez dvojbe bijahu već navedeni, i što sam ja hotio da na novo spomenem za priporučiti visokoj Komori da primi pervi vladin pridlog.

Brestel (*obć. izv.*) derži da se stvar glada nemože mišati sa svotama koje se imadu glasovati u bogoštovne sverhe. Što se glada tiče, to je Komora najočitije pokazala najbolje namire svoje time što je dozvolila 150.000 fior. i zamašnu svotu za gradjenje cestah; a Cesarstvo će imati da podnese još nemalenih troškovah / u slučaju da bude primljen zakon o gvozdenici, pa nema baš sada potribe da se drugih dozvolah učini za cerkve i župničke kuće.

Govornik derži da se Dalmacija nemože tužiti da se je s njom lakomo postupalo: ali nasuproć ova pokraina bijaše na svaki način u obzir uzeta u predračunu. Preveć su velike svote pridložene u bogoštovne sverhe pa zato govornik preporučuje Komori da se derži svedenjah povirenstva, s kojim bijahu već verlo dobro u obzir uzete prilične potribe u pogledu Dalmacije.

Prelazi se na glasovanje pa je pridlog poslanika Pavlinovića zabačen. (*Dobro! na livoj — Oho! na desnoj*).

Ostali su naslovi pogl. VIII po kratkom raspravljanju primljeni. Pod naslovom 10 "Zaklade i prinesci u katoličko-bogoštovne sverhe„ odobreno je za Dalmaciju 76.000 fior. u redovitom a 20.000 fior. u izvanrednom za nove zgradje; pod naslovom 12 "Prinisci u grčko-istočne bogoštovne sverhe„ fior. 55.400 u redovitom, 20.000 fior. u izvanrednom, a 6000 fior. za podpore gr. ist. svećenstvu Dalmacije.

Silo je zaveršeno.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Interno

Vienna, 3 aprile. S. M. l' Imperatore si è graziosissimamente degnata devolvere la somma di f. 100, e S. M. l' Imperatrice f. 50, a favore dell' associazione per le pensioni dei maestri.

S. A. I. la serenissima Arciduchessa Maria trovasi attualmente in Cannes.

— L' ambasciatore conte Zichy s' imbarcherà il 15 corr. a Trieste per Costantinopoli unitamente al nuovo primo consigliere barone Herbert.

— 7 aprile. La *N. Presse* assicura che la risposta dell' Imperatore alla lettera del Papa è partita il giorno di Pasqua. Contemporaneamente deve essere partito da Vienna il dispaccio del conte Andrassy all' ambasciatore austriaco presso il Vaticano quale risposta ufficiale del Governo all' enciclica del Papa ai vescovi austriaci.

Estero.

Parigi, 6 aprile. Il Governo, al riaprirsi dell' assemblea nazionale, presenterà un progetto di legge per l' istituzione d' una Camera alta, il cui presidente dovrebbe al caso essere il successore del presidente della repubblica. Il Governo chiederà l' urgenza della discussione del progetto.

Il *Moniteur* constata che la frazione legittimista vuole assolutamente, riconvocata che sia l' Assemblea, presentare la questione della Monarchia.

Corre voce che il conte di Chambord sia deciso di prender in propria mano l' affare, e di dirigerlo personalmente.

Parigi, 7 aprile. Lo scopo del viaggio del Kedive è una cura a Vichy. Egli si tratterrà qui per pochi giorni.

Versailles, 7 aprile. Il partito radicale proporrà all' apertura dei consigli generali lo studio immediato dell' estensione delle libertà comunali.

Changarnier, invitato dal ricostituito comitato dei nove, rifiutossi di recarsi a Frohsdorf, accagionandone la grave sua età.

Berlino, 7 aprile. L' Imperatore della Russia, i granprincipi Alessio Alessandrovich e Costanitno Nicolajevich, nonchè il principe Gortschakoff arriveranno a Berlino il 3 maggio a mezzogiorno.

— La *National Zeitung* rileva da fonte attendibile, che i medici sperano in un prossimo ristabilimento nello stato di salute del principe Bismarck.

Madrid, 7 aprile. Le batterie costruite recentemente presso Carreras apersero il fuoco; i carlisti non risposero, sospesero i lavori, e si ritirarono nelle trincee.

Amburgo, 7 aprile. Bismarck ha fatto ringraziare l' assemblea degli elettori di Amburgo per la loro risoluzione favorevole al Governo nella questione militare, dichiarando altresì di vedere in ciò il pegno di un accordo.

Monaco, 7 aprile. Il celebre pittore e direttore accademico Guglielmo Kaulbach attaccato dal cholera morì quest' oggi.

Notizie locali e provinciali.

A sollievo degli indigenti di Orebić venne attivata una colletta, dietro iniziativa di quel signor podestà D.r Giovanni Ivanišević, ed il ricavato della medesima, unitamente ad un' altro importo offerto allo scopo medesimo da persona benefica, ascende a fiorini 233.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane u Zadru dne 28 veljače 1874.

Prisutni:

Prisjednici: D.r M. *Klaić*, (mjesto Predsjednika), *Ljubić*, D.r *Takoni i Vranković.*

1. Dostavlja se Opraviteljstvu Obćine Lukšičke izkaznica o računu odlomka Kambelovca, priobćena od Opraviteljstva Obćine Sućurske.

2. Dozvoljuje se Opraviteljstvu Obćine Pučiske rok do svrhe ožujka o. g. za podnešenje predrazbroja 1874.

3. Udara se 5 fior. globe dojednomu Opravitelju Obćine Janjine, za to što nisu izvršili odluku kojom se naredjivalo da izprave pazbroj 1872 u ime prireza potrošarini, i naredjeno je da ga izprave pod prietnju globe fior. 10 i strogijih sredstva predvidjenih §.om 104 O. P.

4. Nalaga se Opraviteljstvu Obćine Lustićke da kroz osam dana sazove Vieće neka pretrese predrazbroj god. 1874 i da ga priobći Odboru; prietnjom da inače će se postupati u smislu §. 73 zakona 21 veljače 1873.

5. Nalaga se Opraviteljstvu Obćine Pažke da podnese Vieću na pretres predrazbroj god. 1874 i to netom bude minulo 14 dana od njegova proglasenja.

6. Na utok N. Deroka, G. Markičevića, S. Čuda, I. Grivića, G. Zenovića, K. Bečića, A. Medina, F. Serzentovića i F. Matule proti zaključku Vieća Obćine Budvanske dneva 4 prosinca 1873, kojim su bili oglobljeni su fior. 20 svaki, jer su se bez opravdano uklonili sa sjednice, potvrdjuje se isti zaključak ali umaljava globa na fior. 5 dojednomu od utočnika izuzam zadnjega, koji se oprašta od globe i glede kojega ukida se isti zaključak u koliko nije dokazano njegovo redovito pozvanje na onu sjednicu.

7. Na utok Gavra Jarića proti zaključcim Vieća Obćine Obrovačke dneva 27 prosinca 1873, kojim ga osudjuje da namiri a) fior. 33.69 potrošenih za razoljetljenje varoša god. 1871 preko svote predrazbrojene; i b) fior. 163.97 potrošenih za brojacinu god. 1871 i 1872, uništvuju se tuženi zaključci nalogom Opraviteljstvu da pošto primi neke dokaze utočnika glede poviška troška pod *a)* podnese opet na pretres Vieću pitanje isto; a glede točke pod *b)* da Vieće se izjavi u smislu odluke Br. 3117 t. j. o istinitosti i umjerenosti troška.

8. Obaviešćeno Opraviteljstvo Obćine Makarske o koracih učinjenih a da Obćine Vrgorska i Neretvanske izplate joj doprinesak trošku umiraćnicá.

9. Odobrena pogodba sklopljena medju Obćinom Drniškom i Družtvom rudarskim u Velušiću glede prodaje prostora obćinskoga za cienu f. 950.

10. Odobrena nagodba diobe medju dobrotvornim Zavodom Trogirskim i nasliednicima vit. Anta Mauretića, nalogom da netom nestane navedenih zaprieka, sklopi i ovrši diobu i doznačenje poljskih dobara.

Inostranstvo.

Beč, 3 travnja. N. V. Cesar premilostivo se je dostojalo da odredi svotu od 100 fior. a N. V. Cesarica 50 f., u korist družtva za učiteljske mirovine.

N. C. V. prejasna Nadvojvodkinja Marija nalaži se sada u Cannes.

Poslanik knez Zichy ukercat će se dne 15 tek. u Terstu da podje u Carigrad zajedno sa novim pervim savitnikom baronom Herbertom.

— 7 travnja. *N. Presse* osigurava da je Cesarev odgovor na papino pismo otišao na dan uskrsa. U ista doba mora da je iz Beča otišla odluka kneza Andrassy-a na austrijanskog poklisara kod Vatikana kao službeni odgovor austriske vlade na encikliku što je Papa poslao austrijanskim biskupima.

Naša zemlja.

Pariz, 6 travnja. Vlada će, kad se na novo otvori narodna skupština, prikazati zakonsku osnovu za ustanovljenje jedne visoke komore, koje bi pridsidnik morao da u slučaju bude nasliednik republikanskog pridsidnika. Vlada će tražiti *žurnost* u pogledu glasovanja ove osnove.

Moniteur obilodanjuje da legitimistički odil, hoće bez iznimke, kad skupština bude na novo sakupljena, da prikaže pitanje Monarkije.

Glas je prosut da je knez od Chambord nakanio da stvar sam priuzme, i da njom osobno upravlja.

— 7 travnja. Kedive putuje u sverhu da se liči u Vichy. On će ovdi ostati malo danah.

Versalja, 7 travnja. Radikalna će stranka predložiti pri otvorenju obćih vićah da se odma proučava obseg obćinskih slobodah.

Changarnier, pozvan od priustanovljenog odbora devetorice, zanikao je poći u Frohsdorf, veleć, da je prestar.

Berlin, 7 travnja. Cesar ruski, veliki principi Aleksa Aleksandrović i Kostantin Nikolajević, pa i princip Gortschakoff poći će u Berlin na 3 svibnja u podne.

National Zeitung doznaje iz virodostojna izvora, da se ličnici ufaju da će se do malo princip Bismarck u zdravlju opraviti.

Madrid, 7 travnja. Baterije nedavno sagradjene kraj Carreras počeše da vatre siplju; karliste ne odgovoriše obustaviše radnje, i povukoše so u šance.

Amburg, 7 travnja. Bismarck je dao zafaliti skupštinu amburskih biračah za njihovu odluku u vojničkom pitanju u prilog vladi sastavljenu, očitujući da u tom vidja zalog sporazumljenja.

Monakov, 7 travnja. Danas je sa kolere umro glasoviti risatelj i akademički ravnatelj Viljam Kaulbach.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U pomoć nevoljnikah u Orebiću, bijaše, na potaknutje onoga gospodina načelnika D.ra Ivana Ivaniševića, zametnuto biranje novacah, a dobitak istog, skupa sa svotom jednom koju je u istu sverhu podilio dobročinac jedan, iznosi svega f. 233.

---

11. Prati se N. P. g. Namjestniku prošnja Obćine Pučiske glede zajma fior. 2000 iz glavnice za gladinju, da ob istoj izrazi svoje mnenje.

12. Izručuje se N. P. g. Namjestniku kao nadležnu, tuzba Ivana Vidovića proti Obćini Kninskoj, što neće da goni ovrhu porizana na selo Biskupiju radi poljskih šteta.

13. Odgovoreno je ovdešnjemu Ravnateljstvu financijalnomu da pošto ova Javna Dobrotvornost sa namirbom poreza na njezina dobra, umanjila je preostatak blagajnički, i pošto u ovoj gladnoj godini mora obozim udieljivati preko obične potrebe, vruće se preporuča da budu njoj oprošteni dobitci na svoti što je jur platila.

14. Odobren račun troškova hranovnih mjeseca rujna i listopada 1873 podnesen od Zakloništa u Korčuli.

15. Odbija se tražba sestará Lomasa kojom se tuže o razdruženju najmovne pogodbe glede kuće za učionu, u koliko najmovni odnošaji medju Obćinom Skradinskom i njima bili su suglasno opravljeni.

16. Odobren zapisnik sjednice 12 siečnja 1874 Povjerenstva Javne Dobrotvornosti u Bolu glede što skorijega zasnovanja Zakloništa ubožadi, i nalaga mu da izviesti o stanju u kom se nahodi Zavod i koliko treba dizati od svote što se nahodi na zajmu kod novčara u Trstu.

17. Moli se Nj. Pr. g. Namjestnik Kraljevine da vruće preporuči Vladi N. V. da u smislu zakona travnja 1873 bude savremeno sa gradnjom gvozdenog puta iz Siverića do Spljeta, započme se i na pruzi Očestovo-Zadar, i to eda se priskoči zestokoj gladi koja mori i ove kotare amo.

18. Odobraje se pogodba kojom gos. Spiro Miličić uzajmljuje Javnoj dobrotvornosti u Makarskoj fi. 1000 za jednu godinu dana, bez ikakva dobitka, i za koje čovjekoljubje Odbor mu izrazuje zahvalnost i dostavlja do zanaja N. P. gosp. Namjestniku.

19. Moli se Ravnateljstvo financijalno da naredi Poreznomu Uredu u Trogiru uzapt obćini Lečevičkoj travarine a da se tim podmire vjerovnine zemaljskih zaklad i slučajno državni porez, pošto ono Vieće nije za tekuću godinu udarilo nikakva poreza kojim bi bile osigurane one vjerovnine, a nije za travarina dotiče dojednoj potrebi.

20. Preporučeno Ravnateljstvu Javne dobrotvornosti u Trogiru da što skorije izplati zajam fi. 1000 Petru Mauretiću.

21. Odobreno Obćini Slano za godinu 1874 prireza potrošarini u korist odlomka Slanoga 100 0[0; i ukupnim izravnim porezom u korist dojednoga odlomka jednako 45 0[0.

22. Tako isto Obćini Stolivo odobraje seza godinu 1874 prireza ukupnim izravnim porezom 31 0[0.

23. Tako isto Obćini Tivada za god. 1874 prireza ukupnim izravnim porezom 35 0[0.

Digitized by Google

24. Odobreno Občini Šipanskoj za godinu 1874 prireza izravnim porezom odlomku Luki 230|0 a Sudjurdju 170|0; i prirez potrošarini u korist ciele Občine na 100 0|0, i to pošto su bili usvojeni utoci Luke Kustrića i družine da prirez t. j. potrošarini podje u zajedničke dohodke sve Občine.

25. Odobraje se Občini Dubrovačkoj za godinu 1874 prireza potrošarini: u korist odlomka Dubrovnika — Varoša - Bosanke i odlomka Gruža — Lapada: na živo velikog zuba 50 0|0, na živo malog zuba 60; a na ostale stvari 100 0|0 — Osim toga odobreno je prireza izravnim porezom u korist odlomka Dubrovnika — Varoša — Bosanke 31; Gruža — Lapada 16; Brgata gornjega 24 0|0 a donjega 35 0|0; Grbavca 44; Martinovića 44; Makoša 48; Buića 45; Petrače 41; Čelopeca 41; Čibače 32; Brašine 41; Zavrelja 45; Solina 39 i Plata 46 0|0.

26. Odobreno Občini Prčanjskoj za god. 1874 prireza potrošarini 90 0|0 a ukupnim izravnim porezom 28 0|0.

27. Isto Občini Riečkoj za godinu 1874 prireza ukupnim izravnim porezom 23 0|0, dojednomu odlomku jednako.

28. Odobreno Občini Stona za god. 1874 prireza potrošarini u korist odlomka Stona 100 0|0; a ukupnim izravnim porezom: u korist odlomka Stona 23 1|2; Broče 45; Hodilje 31 1|2; Česvinice 21; Boljenovića 28 1|2; Šparazova 26 1|2; Zabrdja 20 1|2; Dančanja 17 1|2; Dube 18 1|2; Imotice 18 1|2; Topola 16 1|2; Stupe 18 1|2; Ošlja 19 1|2; Smokovljana 31; Visočana 27 1|2; Cepikuće 27 1|2; Trnovice 18 1|2; Točionika 27 1|2; Lisca 28 1|2; Podimoća 27 1|2; Gjunta Dola 17 1|2 i Zatona Dola 17 1|2 po sto.

29. Doznačena podpora fior. 100 Ravnateljstvu Poljodjelskoga družtva u Drnišu.

30. Vraćaju se predrazbroji podnešeni od Občina Nerežišća, Metkovića, Visa i Mulja nalogom da što prie dadu neka razjasnenja potrebita za njihovo odobrenje a neke točke da isprave.

31. Tako isto vraća se predrazbroj Občine Dobrote u svrhu da izviesti o utoku Josipa Radoničića proti istom, u koliko stvari navedene mogle bi uplivati na odluku o odobrenju predrazbroja.

32. Pošto nekoji od prireza naznačeni u predrazbrojima Občinâ Trogira, Pelješca, Zlarina, Kistanja, Mljeta prekohitaju nadležnost Odbora, bi zaprošeno previšnje Carsko odobrenje.

33. Udara se globa dojednome Upravitelju Občine Ninske radi zakasnjenja uredjenja predrazbroja 1874, i nalaga se da ga odma uredu i podnesu vieću na raspravu pod prietnjom strogijih mjera.

34. Udara se globa fi. 5 dojednomu članu sliedećih Opraviteljstva: Raba, Omiša, Blate, Benkovca, Lukšića, Novoga kod Trogira, Krtola, Klisa, Drvenika, Hvara, Lopuda, Novigrada, Paštrovića, Perasta, Postira, Risna, Sale, Spljeta, Sutivana, Sućurje na Hvaru, Silbe, Sinja, Solta, Vrlike, Vrgorca, Vrboske i Grblja, što nisu dokazali da je uredjen predrazbroj 1874, i pozivlju se da kroz 8 dana izvršu naloge, inače biti će udarena druga podvostručena globa i nakon koje Opravitelji spadaju sa časti. Dotičnim Kotarskim Poglavarstvom priobćuju se osude, da bi u smislu § 104 zakona 21 veljače 1873 utjerali udarene globe.

Preko toga otršeni su i mnogi drugi pomanji posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 9 aprile. Il tenente-maresciallo Mondel e il generale-maggiore Beck vennero nominati ajutanti generali.

Vienna, 10 aprile. Nell' odierna seduta della Camera dei Signori venne incominciata la discussione confessionale. Erano presenti quasi tutti i Principi della Chiesa. La minoranza della commissione propone l' ordine del giorno. Nella discussione generale parlarono contro il progetto: i Cardinali Rauscher, Tarnoczy, Schwarzenberg, il Principe-Vescovo Gasser e Wiery; a favore: Tschabuschnigg, Arneth, Neumann ed Höfler. Domani, continuazione della discussione generale.

Roma, 9 aprile. Monsignor Jacobini è partito per Vienna.

Parigi, 9 aprile. Broglie confermò nella commissione di permanenza la fuga di Rochefort.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 9 travnja. Podmaršal Mondel i general-major Beck bijahu imenovani generalnim pobočnicima.

Beč, 10 travnja. Na današnjem silu gospodske Komore bijaše na novo početo konfessionalno raspravljanje. Bijahu prisutni mal da ne svi cerkveni principi. Manjina povirenstva pridlaže dnevni red. Pri obćem raspravljanju govorahu protiva osnovi: Kardinali Rauscher, Tarnoczy, Schwarzemberg, Princip biskup Gasser i Wiery; u prilog: Tschabuschnigg, Arneth, Neumann i Höfler. Sutra će nastavljeno biti obće raspravljanje.

Rim, 9 travnja. Pripoštovani je gospodin Jakobini otišao put Beča.

Pariz, 9 travnja. Broglie je potverdio u postojnom povirenstvu da je utekao Rochefort.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	2|4	7|4
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 15	69 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 60	74 25
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	102 75	103 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	963 —	962 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastavo	200 50	197 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	112 25	112 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 85	105 90
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 96	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 101-c. s. d. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

pel posto di settomaestro presso la scuola popolare generale di 2 classi a Stagno coll' annuo emolumento di fior. 300.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).

Ragusa 7 marzo 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

———

N. 351-Pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito alla verificatasi vacanza del posto di consigliere edile presso la Luogotenenza della Dalmazia, viene aperto il concorso al detto posto il quale appartiene alla VII classe di rango.

Gli aspiranti dovranno far pervenire alla Presidenza della Luogotenenza dalmata pel tramite delle autorità da cui dipendono per ragione d' impiego, o di domicilio, prima dello spirare del mese di aprile p. v. le istanze di concorso corredate dai soliti documenti.

Zara li 13 marzo 1874

Dall'i. r. Presidenza Luogotenenziale.

———

Naticaji.

Br. 101-k. u. v. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

na mjesto podučitelja kod dvorazredne opće pučke učione u Stonu s' godišnjem platom od 300 fior.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 23).

U Dubrovniku 7 ožujka 1874

Od c. k. Kotarskoga Učioničkog Vieća.

———

Br. 351-Pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Pošto je ostalo prazno misto graditeljnog savitnika kod Namistništva Dalmacije, to se na isto misto, što spada VII razreda čina, otvora natičaj.

Naticatelji će morati na Pridsidništvo dalmatinskog Namistništva, putem nadveržene si oblasti, prvo neg izmine misec travanj t. g. upraviti molbe svoje uz prilog običajnih ispravah.

U Zadru 13 ožujka 1874.

Od c. k. Namistničkog Pridsidništva.

———

N. 2956 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del venturo anno scolastico 1874-75 vi saranno vacanti, presso l' i. r. Accademia di marina in Fiume parecchi posti paganti nonchè parecchi posti del tutto gratuiti e semigratuiti.

Le domande d' ammissione nel detto istituto, vanno insinuate, da parte dei parenti degli aspiranti, all' Eccelso i. r. Ministero della guerra —sezione della marina — col tramite del prossimo Comando di piazza o Comando distrettuale di completamento — che dovrà allegarvi le prescritte tabelle di qualificazione — al più tardi fino ai 15 agosto a. c.

Le istanze dovranno essere corredate:

a) della fede di nascita o battesimo,

b) dell' attestato di vaccinazione,

c) di tutti gli attestati intorno agli studj fatti, compreso l' attestato dell' ultimo semestre, e

d) di un' attestato di abilità fisica dell' aspirante e specialmente con riguardo alla sua facoltà visiva rilasciato da un medico militare graduato.

Come allievi militari affatto gratuiti, hanno diritto all' ammissione i figli di ufficiali ed impiegati privi di mezzi di fortuna appartenenti all' i. r. Marina di guerra, all' i. r. armata ovvero alla Landwehr, come pure i figli di altri impiegati civili dello Stato del pari privi di mezzi di fortuna.

Potranno aspirare ad un posto semigratuito i figli di impiegati sovraccennati che non sieno affatto privi di mezzi di fortuna ed occupano un rango superiore.

Come allievi paganti possono essere ammessi i figli di ogni suddito della Monarchia austro-ungarica, purchè corrispondano alle condizioni di ammissione, vale a dire:

1. Devono avere compiuto il tredicesimo e non oltrepassato il quindicesimo anno di età all' epoca in cui entrano nel 1.o anno;

2. Il loro sviluppo fisico deve essere corrispondente alla loro età, e devono essere dotati di buona vista;

3. Devono avere assolto con successo gli studi presso un ginnasio inferiore o presso una scuola reale inferiore.

Di regola, non vengono ammessi aspiranti che nel primo corso.

Può però farsi eccezione a questa regola, ed aver luogo l' ammissione direttamente nel secondo corso, qualora l' aspirante non abbia oltrepassata di più di un anno la massima età stabilita per l' ammissione *nel* primo corso, e sia in grado di subire con buon successo gli esami d' ammissione in tutte le materie che vengono insegnate nel primo corso.

Il pauschale di mantenimento per un allievo pagante importa fior. 551:25 s. v. a. all' anno, e la metà di questo importo per un posto semigratuito. Questo pauschale, che deve venire pagato annualmente in due ratazioni, ossia al 1.o ottobre ed al 1.o aprile, all' i. r. Comando dell' Accademia di Marina, servirà affine di sopperire a tutti i bisogni dell' allievo durante il corso della sua educazione.

Assolto con buon successo il quarto corso, gli allievi sortono dall' Accademia come cadetti di marina di 2.a classe.

Zara 23 marzo 1874

Dall' i. r. Luogotenenza

———

1.

KUNDMACHUNG.

Mit Beginn des nächsten Schuljahres (1 Oktober 1874) werden in der k.k. Marine-Akademie eine grössere Anzahl von Zahlplätzen, dann mehrere halbfreie und ganzfreie Plätze zu besetzen sein.

Gesuche um Aufnahme in diese Anstalt müssen von den Angehörigen der Aspiranten an das k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section) gerichtet und im Wege des dem Aufenthaltsorte des Bittstellers zunächst liengenden Militär - Platz - Stations- oder Ergänzungsbezirks-Commandes- welches die vorgeschriebene Qualifikations-Liste über den Aspiranten zu verfassen und beizulegen haben wird- bis längstens Mitte August bei dieser Centralstelle eingelangt sein.

Diesen Gesuchen sind folgende Documente beizulegen:

a) Tauf oder Geburtsschein,

b) Impfungs-Zeugniss,

c) Sämmtliche Schulzeugnisse mit Einschluss des Zeugnisses über den zuletzt absolvirten Semester,

d) Zeugniss über die phisische Tauglichkeit mit speziellen Anführung der erprobten Schweite des Auges, ausgestellt von einem graduirten Militär- oder Marine-Arzte,

Digitized by Google

Ausspruch zur Aufnahme als ganzfrie Militär-Zöglinge haben Söhne mittelloser Offiziere und Beamten der k.k. Kriegs-Marine, der k.k. Heeres und der Landwehren, dann Söhne mittelloser um den Staat verdienter Civil-Staats-Beamten.

Auf halbfrei Plätze haben Söhne von nicht ganz mittellosen oder in höheren Chargen stehenden Staatsbeamten der vorstehenden Kathegorien Ausspruch.

Als Zahlzöglinge können Söhne aller österreichisch-ungarischen Staatsangehörigen aufgenommen werden, wenn sie den vorgeschriebenen Aufnahms Bedingungen entsprechen.

1. Der Bewerber muss zur Zeit der Eintrittes in den ersten Jahrgang das 13.te Lebensjahr erreicht und darf das 15.te nicht überschritten haben.

2. Er muss- seinem Alter entsprechendkörperlich gut entwickelt sein, ein gutes Sehvermögen besitzen, und

3. Entweder eine vollständige Unterrealschule, oder ein vollständiges Untergymnasium oder aber ein Unter-Real-Gymnasium mit gutem Erfolg absolvirt haben.

In der Regel werden Aspiranten nur in den ersten Jahrgang aufgenommen.

Eine Ausnahme hievon kann gemacht werden und die Aufnahme directe in den zweiten Jahrgang stattfinden, wenn der Bewerber das zum Eintritte in den ersten Jahrgang normirte Maximalalter um nicht mehr als ein Jahr überschritten hat und die Prüfung zur Aufnahme aus allen im ersten Jahrgang tradirten Gegenständen mit gutem Erfolg abzulegen im Stande ist.

Das Bekōstigungs-Pauschale für einen Zahlplatz beträgt 551 fl. 25 kr. jährlich, für einen halben Freiplatz die Hälfte dieser Summe. Von diesem Pauschale, welches in zwoi Raten u. z. am 1. Oktober und 1. April eines jeden Jahros bei der k.k. Marine-Akademie Commando- zu erlegen ist, worden alle Bedürfnisse des Zöglings während seiner Ausbildung bestritten.

Nach gut absolvirtem vierten Jahrgange werden die Zöglinge als Seekadeten 2. Klasse ausgemustert.

Wien am 4.ton märz 1874

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
Marine-Section.

Editti.

N. 3363 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa cannonica pel parroco gr. or. di Bieline, verrà tenuta nel giorno 11 aprile p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 13 e 15, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 pom. una pubblica asta presso l'i. r. Luogotenenza dalmata (Dip. II), presso la quale saranno ostensibili, durante gli otto giorni precedenti, gli atti tecnici che dovranno formar parte del contratto d' impresa, e le condizioni normali relative.

Il lavoro viene appaltato ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, sul dato fiscale di prima grida di fiorini 5671:58, quale quota a carico erariale, oltre le prestazioni locali fabbisognate.

Il deposito a garanzia della offerta d'asta, e rispettivamente il vadio da prestarsi dall' assuntore importano fiorini 570.

Fino ad un ora prima di quello fissata per l'incominciamento dell' asta, potranno essere insinuate offerte scritte e suggellate, da aprirsi e valutarsi dalla Stazione appaltante dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatar o.

Zara 3 marzo 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 950-civ. 2 pub.

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Sime e Stefano Kalik.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Sebenico 9 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2269-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita degl'immobili esecutati da Francesco Alfirović da qui a Stojan Sarić da Kernjeuve.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Scardona 15 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 208-civ. 2 pub.

EDITTO.

Resta fissato il giorno 22 aprile p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. per la vendita dei terreni oppignorati dalle Procura di finanza a Stiepo Bubagna.

(Vedi 1. a pub. al N. 28).

Cattare 17 gennaio 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 163-civ. 3 pub.

EDITTO.

Terzo incanto dei beni contemplati dall' Editto di pari data e numero pubblicato nell' Avvisatore Dalmato N.ro 27 che si terrà nel giorno 20 aprile 1874.

Curzola li 15 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Razglasi.

Br. 3363 2 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u podkupe sagradjenje jedne župničke kuće za gr. ist. župnika u Bjelini, deržat će se dne 11 travnja dojd. pa po potrebi i obnovljeno u dneve 13 i 15, od 10 satih pr. p. do 1 sat p. p. jedna javna dražba kod c. k. namistništva (Odsik II), kod kojega će se moći viditi, kroz predidućih osam danah, tekničke spise koji će morati da budu sastavni dio podkupne pogodbe, i odnosni propisni uviti.

Radja će biti u podkupe dana za absolutnu radju i za absolutnu cinu, na prvi deržavni glas od fior. 5671:58 kao dia koji se izplaćuje iz virozakonske zaklade, osim mistnih prinosakah u osnovi postavljenih.

Jamčevina za dražbenu ponudu, a odnosno vadium što ima da položi podkupnik, iznositi će fior. 570.

Do na jedan sat prie onoga odredjena za početak dražbe, moći će bi prikazane pismene i zapečaćene ponude, koje će otvorene i u obzir uzete biti samo kad bude doveršeno ustmeno naticanje.

Dražbene pogodbene troškove treba da plati podkupnik.

U Zadru 31 ožujka 1874
Od c. k. Namistništva

N. 2091-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si porta a comune conoscenza, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 24 aprile, 18 maggio e 15 giugno p. v. si terranno i triplici incanti pella vendita dei sottodescritti torreni oppignorati da Nicolò Medić di Antonio qual procuratore di Nicolò Zakir di Giovanni da Brelle a Giuseppe Cismić q.m Giuseppe da Duare e stimati fior. 479, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 479.

2. Verranno deliberati al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima e nel terzo a qualunque prezzo anche al disotto dell' estimo.

3. Ogni concorrente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. 0[0 e sarà dispensato da tale deposito e dal prezzo di delibera l' esecutante in quanto non superi l' ammontare del suo credito ed accessorj.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi ai beni inerenti e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo della delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni siti nel Comune di Žeževiza.

a) Una Pojatta a pianterra costrutta in muro a secco, coperta con paglia, con cortile cinto di muro a secco fra confini da oriente Matteo fu Stefano Cismić, da occidente piazalo, da borra Cismić, e da mezzodì pure Cismić.

b) Terreno parte vignato, parte a semina e parte boschivo vocato Pod Poletnicom Kercić dell' estesa di vreteni 5 3[4, fra confini da oriente Matteo Ladan, da occidente Matteo Filipovich fu Michele, da mezzodì e borra strada.

c) Terreno a semina con alquanti vecchi capiviti vocato Braja pod Poletnicom, dell' estesa di vretteni 1 1[2, fra confini da oriente Filippo Cismić fu Andrea, da occidente Giacomo Cismić fu Giorgio, da mezzodì Antonio e Gregorio Cismić, e da borra Jerko Cismić.

Almissa 31 dicembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 1093-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 aprile, 28 maggio e 27 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Antonio Markoc da Vodice a Filippa moglie di Joso Baresa da Vodice, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguentidizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 392:90 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito vel vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Tutto il corpo del terreno di gognaia 6 circa nella campagna di Vodice luogo vocato in Pišća di cui un terzo di assoluta proprietà degli esecutati e dai residui 2[3 viene corrisposta la dominicale a Jakov Juricev ora eredi ed a Matteo Juricev q.m Joso, vignato ed olivato cui confina da borra e scilocco Eredi Bane q.m Andrea, da ponente pascolo Comunale e da maestro Jakov Juricev ora eredi.

2. Ragioni coloniche laboratorie operate dal decesso Andrea Mialin sul fondo vignato ed olivato di proprietà di Rocco Lassan q. Ivo nella Campagna di Vodice luogo vocato Pišća Kus dell' estesa di gognali 7 circa, confina da borra e ponente strada, da scilocco eredi Ćiorić q.m Ante, da maistro Mišo Micin q.m Jerko.

Sebenico 14 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N 2266-civ. 1 pub,

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 25 aprile, 23 maggio e 25 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno come appresso descritto.

La metà del terreno arativo detto Milutinovac sito nella campagna di Scardona col tratto di terreno incolto pascolivo appartenente alla detta metà posto dal lato di mezzodì terreno questo che è della complessiva estesa di giornate due di lavoro ed è sito fra confini da borra pascolo comunale, da scilocco viottolo comunale, da maistro pascolo comunale da tramontana eeredi q.m Josip Pulić, oppignorata da Francesco Alfirević da qui a Nicola Vlaić q.m Stipan da Krčine e stimata detta metà fior. 120, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorin 120.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non minore di stima nei due primi esperimenti, mentre nel terzo a prezzo qualunque.

3. Ogni concorrente eccottuato l' esecutante depositerà il vadio di 10 per 0[0 sul prezzo di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso il solo esecutante relativamente al proprio capitale ed accessori.

Scardona 31 dicembre 1873.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2268-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudiz. Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 25 aprile, 23 maggio e 25 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita delle seguenti realità:

Descrizione del terreno da subastarsi.

Terreno arativo sito nella campagna di Geverske fra confini da borra Francesco Alfirević, da scilocco Brastina, da ponente pascolo e da levante Domenico Filippi, di due giornate di lavoro, oppignorato da Francesco Alfirević di Scardona a Stevan Čakić q.m Vasilj da Geverske e stimato fior. 240, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 240.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, nei due primi incanti a prezzo non minore della stima e nel terzo a prezzo qualunque.

3. Ogni concorrente ad eccezione dell'esecutante dovrà depositare il vadio del 10 per 0[0 del valore di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno Giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dal quale obbligo resta escluso il solo esecutante relativamente al suo credito ed accessori.

Scardona 19 dicembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 490 2-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti per la vendita degli immobili, esecutati dall' i. r. Procura di Finanza Dalmata agli eredi Stanić, restano fissati i dì 20 aprile e 15 maggio 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Ragusa 4 gennaio 1874.

AVVISO D'ASTA. 3 pub.

Per deliberare l' impresa di rinforzo della scogliera e rialzo del parapetto del molo di Castelnuovo, verrà tenuta nel giorno 22 aprile p. v. presso l' i. r. Capitanato di Porto in Ragusa una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 24118:36.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Ragusa li 24 marzo 1874
Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

Digitized by Google

N. 824-p. 1 pub.

AVVISO.

Viene posta all' asta l' impresa per la somministrazione del vestito uniforme pei Servi delle Autorità, ed Uffici giudiziari in Dalmazia colle condizioni, e verso i prezzi che seguono:

I. Per una completa livrea consistente in un Frak di panno morato, un pajo calzoni, od un gilet della stessa qualità, e che dovrà essere eseguita secondo le prescrizioni vigenti, e giusta i rispettivi campioni, fiorini diecisette, soldi quaranta (f. 17:40) in V. A.

II. Per una casacca di traliccio giusta, il campione fiorini due soldi cinquanta (f. 2:50). Occorono tredici (13) di dette livree, e trentasette (37) casacche di traliccio, mentre si provvederà per altre sessantasei (66) livree nel modo che segue;

L' impresa dovrà somministrare:

a) Ellen duecentottanta, e mezzo (280 1|2) di detto panno morato, eguale al campione al prezzo, che si stabilisce di fiorini due, soldi trenta (f. 2:30) per Ellen.

b) Sessantasie (66) dozzene di bottoni grandi al prezzo di soldi trenta la dozzena, giusta il campione.

c) Cinquecento cinquantadue (552) bottoni piccoli al prezzo di soldi due l' uno, come il campione.

d) Ellen Duecento sessanta quattro di fodra, giusta il campione a soldi ventiquattro l' Ellen;

e) Orleans giusta il campione ellen novantanove (99) a soldi cinquantacinque l' ellen diviso il tutto come segue:

66 pezzi di panno di ellen 4 1|4.
66 „ di orleans „ 1 1|2.
66 „ di fodera „ 4.
66 pacchi con una dozzina bottoni grandi, ed otto piccoli.
3 pacchi con otto bottoni piccoli.

Sul ragguaglio di detti prezzi unitari si ha la preventiva spesa:

Per 13 vestiti uniformi completi	f. 226:20
Per 37 Casacche . . .	„ 92:50
Per ellen 280 1|2 panno morato	„ 645:15
Per 66 dozzene bottoni grandi	„ 19:80
Per 552 bottoni piccoli . .	„ 11:04
Per ellen 294 di fodera .	„ 63:36
Per ellen 99 di Orleans .	„ 54:45
In complesso	f. 1112:50

diconsi fior. millecentododici soldi cinquanta in. v. a.

Tutti i detti capi di vestiano, come pure la fornitura di detto materiale, dovranno essere compiuti, e somministrati entro giorni quaranta dal giorno dell' approvazione del relativo contratto, ed in caso contrario l' Amministrazione pubblica si riserva il diritto di far eseguire a spese dall' imprenditore i vestiti mancanti, così pure completare la fornitura del materiale, che non venisse per avventura somministrato, e consegnato alla commissione, per cui il deliberatario sarà tenuto di depositare entro tre giorni dall' approvazione del contratto a questa Presidenza a titolo di vadio il 10 per 0|0 sopra il prezzo di delibera, che gli verrà restituito dopo riconosciuta, e constatata la regolare somministrazione degli enti suddescritti.

L' esame, e collaudo dei vestiti somministrati, e così pure del materiale sopravvertito, spetta soltanto a detta commissione a tal uopo istituita, ed il contraente dovrà obbligarsi di sostituire ai capi di vestiario, ed ai pezzi di materiale, che non venissero accettati altri completamente corrispondenti entro il termine di giorni quattordici.

Più dettagliate informazioni potranno ottenersi presso la Cancelleria di questo Tribunale d' Appello, così pure saranno resi ostensibili i campioni relativi alla fornitura in parola.

Colore, che intendessero assumere l' impresa dovranno presentare la relativa offerta scritta, suggellata, e munita del bollo di soldi cinquanta fino alle ore dodici (12) meridiane del giorno 21 aprile corrente in cui verrà deliberato al minor offerente.

Non si avrà alcun riguardo ad offerte generiche, ed imprecise, e verranno senz' altro respinte quelle presentate dopo l' ora suindicata.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale d' Appello.
Zara 3 Aprile 1874

N. 439-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente, d' ignota dimora Giovanni Ostoich Micheta q.m Michele da Traù aver la Fabbriceria della Chiesa Collegiata di Traù rappresentata dal suo tesoriere D.n Riccardo Tacconi nel dì 17 febbraio corrente al N. 439-civ. presentato in suo confronto e delli Girolama ved. di Giuseppe Tomich, Antonia moglie di Giuseppe Cinotti, Maria e Maddalena sorelle Ostoich Micheta q.m Michele, e Vincenza Duaris moglie di Antonio Deancovich le prime quali eredi di Elena Decaris ved. di Michele Ostoich Micheta in base al Decreto 3 dicembre 1853 N. 2702, l' instanza per estimo della loro casa posta nel subborgo della città, e che per essere ignoto il luogo di sua dimora gli venne deputato in curatore speciale il sig. D.r Antonio Cattalinich, restandogli libero di dare allo stesso le debito istruzioni nel proprio interesse, o di munire nelle di lui veci un altro procuratore.

Traù 24 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 329-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto che in quest' atrio nei giorni 18 aprile, 20 maggio e 20 giugno p. v. dalle ore 9 a. m. alle ore 12 mer. si terranno i triplici incanti pella vendita del terreno in calce descritto esecutato da Pietro Kruzicevich da Zuccanje a Francesco Martić q.m Andrea dal luogo stesso e stimato fior. 218:20 come da protocollo d'estimo che potrà essere ispezionato al pari del certificato ipotecario. — La vendita seguirà alle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà quella del del prezzo di stima, e la delibera nei primi due incanti non seguirà che a prezzo superiore della stima, mentre al terzo a qualunque prezzo.

II. Ogni concorrente all' infuori dell' esecutante dovrà depositare in seno della Commissione il 10 per 0|0 del prezzo di stima a titolo di vadio, che sarà restituito a chi si ritirasse dall' incanto od a quello che non restasse deliberatario.

III. Il prezzo di delibera dovrà essere depositato in seno giudiziale entro giorni tre da quello dell' approvazione della delibera a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario.

IV. Dall' obbligo del deposito va esentato l' esecutante fino all' ammontare però del suo credito e accessorj fermo l' obbligo di giustificare entro giorni tre dall' approvazione della delibera il diritto di trattenersi il prezzo offerto.

V. Tutti i pesi inerenti al fondo come pure le spese per e dopo l' acquisto star devono a carico del deliberatario.

Descrizione dell' immobile.

Terreno parte vignato e parte arativo sito a Cista località u Dolu dell' estesa di vreteni dieci, fra confini da levante Frane Kortan, da occidente eredi Alfirevich ed eredi Sićić, da mezzodì torrente e da borsa Marco Manenizza.

Almissa 7 febbraio 1874
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

———

N. 926-civ. 1 pub

EDITTO.

I duplici incanti annunziati coll' Editto 10 Decembre 1873 N. 5293, inseriti nel N. 8 dell' Avvisatore Dalmato verrano tenuti nei giorni 9 maggio e 12 giugno a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. colle condizioni portate da detto Editto.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Knin 17 febbrajo 1874

———

N. 605-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 27 aprile, e 30 maggio 1874 dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. i duplici esperimenti d' asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati dal minorenne Giacomo q.m Vincenzo Rossini rappresentato dalla tutrice Petronilla Unich ved. Rossini e dal contutore Andrea Unich in confronto di Nicolò Gliubicich per se e qual tutore del minorenne Giuseppe q.m Giuseppe Gliubicich e Simeone Aralizza qual tutore del minorenne Antonio q. Giuseppe Gliubicich, beni stimati fior. 5882 sol. 75, come risulta dal protocollo di stima 23 agosto 1873 che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2882:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3 Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dì dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Descrizione dei beni.

1. Casa sita nella borgata di Kniu al civico N. 19, fra confini da mezzogiorno fiume Kerka, da levante eredi q.m Antonio Gamberasi, da ponente eredi q.m Giorgio Tomazevich, e borra strada regia.

2. Casetta adiacente alla casa N. 1.

3. Casetta al civico N. 20 sita nel cortile al N. 20.

4. Altra casetta sita nello stesso cortile al civico N. 21.

5. Tettoja esistente nello stesso cortile.

Knin 8 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 431-civ 1 pub.

EDITTO

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Milloslav da Podobuccie che Michiele Jugovich da Podobuccie presentò in suo confronto in data odierna la petizione in punto di escomio dei beni e rilascio dei medesimi, che per l' ascolto venne fissata la mattina dei 19 maggio 1874, colle norme dei §. §. 20. e 25. Giud. Reg. e che gli venne deputato in Curatore Matteo Milloslaw a cui potrà dare quelle istruzioni che credesse o nominare un altro procuratore a termine di legge.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Sabioncello 7 Marzo 1874

Annunzi

N. 1676-civ. 2 pub.

EDITTO.

L' i. r. Tribunale Provinciale di Zara con Suo deliberato 9 Marzo corrente N. 359 ha levata la dichiarazione di mente catagine per mania amorosa, stata decretata a carico di Caterina V.a di Francesco Bulat di qui con deliberato 11 Novembre 1872 N. 2232 e l' ha rimessa nel pieno esercizio dei suoi diritti civili.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale
Knin 24 Marzo 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 345 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale trovasi disponibile il posto di Segretario cui è annesso l' appuntamento d'annui fior. 600.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro quattro settimane decorribili dallt prima inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, e mediante le preposte Autorità se fossero impiegati dello Stato o delle Comuni, comprovando l' età, gli studj percorsi, i servizj prestati allo Stato od alle Comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi, contabili e di cassa; nonchè la perfetta conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Dall' Amministrazione comunale di Nona li 24 marzo 1874
Pel Pedesta impedito
JURKOVIĆ

L' Assessore
Fattović.

———

Pubblico ringraziamento.

Lesina che a buon diritto gode uno dei primi posti fra le città dalmatiche per squisitezza di sentire, nella grave sciagura che colpì la famiglia Duboković colla morte di **monsignor Giorgio D.r Duboković**, volle dare una luminosa prova della nobiltà dei proprî sentimenti, e fu larga di ogni sorte di dimostrazioni verso l' illustre trapassato. Ma chi potrebbe descrivere la viva partecipazione di tutta la diocesi di Lesina in tale dolorosa congiuntura.

Non varrebbe certamente la penna di nessuno dei suoi congiunti, nè il duolo che li opprime da ad essi lena bastante a farlo.

Accolgano tutti i più sentiti ringraziamenti. S. E. il signor barone de Rodić luogotenente della Dalmazia, il venerabile capitolo e clero della cattedrale, i reverendi sacerdoti secolari e regolari della diocesi, le inclite i. r. autorità tutte, le spettabili rappresentanze comunali di Lesina, Gelsa, Lissa, Milnà, Cittavecchia, Comisa, Pučišće e Verboska, l' agenzia del loyd austriaco, il corpo insegnante della caposcuola, le čitaonice di Gelsa e Cittavecchia, la banda musicale cittadina, le confraternite di Lesina, Pitve e Sfirce, tutti quelli in una parola che ben ni qualsivoglia modo, lontani o vicini, parteciparono a tanta sventura dal più profondo del cuore ricevano i più vivi ringraziamenti dai congiunti di M.r Duboković, e le assicurazioni che resterà profondamente scolpita nei loro cuori la memoria delle innumerevoli cortesie ad essi prodigate.

Lesina, 26 marzo 1874
Il nipote *Niccolò Duboković*
a nome proprio e degli altri congiunti.

———

N. 8 1 pub.

AVVISO d' ASTA

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 15 maggio 1874 dalle ore 9 alle 12 antimeridiane, verrà tenuta presso il locale Uffizio Comunale, pubblica asta, per la vendita della casa a due piani, con cortile, orto, e campagna attigui, nella località Studenaz, fra confini da Levante Eredi di Demetrio Turchetto e torrente, da Bora Eredi Ivulić q.m Giovanni Orese, da Ponente Vincenzo Marinković q.m Matteo e Vincenzo Marinković di Domenico; da mezzodì strada comunale; portante il civico N. 358 ed i Numeri topografici 154, 380, e 347, appartenente alla locale Pubblica Beneficenza in seguito a legato fattole dal defunto Capitano Luca Marinković; il tutto complessivamente ad un prezzo non minore del valore stimato in fiorini 2842:20 come risulta dall' estimo dettagliato che trovasi a libera ispezione presso il locale Ufficio Comunale.

Le offerte non potranno esser fatte al di sotto del prezzo stimato e potranno farsi a voce, oppure anche in iscritto, sempre però corredate del vadio del 10 per 100, che dopo chiusa l' asta, verrà restituito a tutti i concorrenti, non però al deliberatario, il quale dovrà presentare, occorrendo, anche un idoneo fidejussore.

L' atto di delibera sarà obbligatorio per il deliberatario dal momento della delibera, e per la commissione di Beneficenza dopo che avrà ottenuta l' approvazione dell' Eccelsa Giunta Provinciale, ed approvate che sarà l' atto, il deliberatario dovrà tosto pagare alla commissione di Beneficenza l' importo della delibera.

Mancando il deliberatario al pronto pagamento dell' importo di delibera, sarà trattenuto il suo vadio ed aperto un reincanto a tutte sue spese.

Dalla Commissione di Pubblica Beneficenza
Bol 28 Marzo 1874.

———

Alli 31 marzo 1874 l' importo versato dagli azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 59502:—
ed i versamenti con libretti a deposito a . . . . „ 49894:42

Spalato 1 aprile 1874
La Direzione.

Dr. *Niccolò Katnić* Redattore responsabile Tipografia governiale.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	8/4	11/4
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 25	69 30
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 20	74 —
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	103 50	103 70
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	961 —	955 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	295 —	195 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah štorlinah . .	112 40	112 15
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 85	105 35
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 99	8 96
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 964 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasero vacanti cinque posti di sorvegliante ausiliario dei telegrafi colla sede a Sign, Obbrovazzo, Cattaro, Castellastua e Vergoraz, coll' annuo salario di fiorini 300 nonchè la corrispondente aggiunta di attività di fior. 75 ed il vestiario.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto entro il 5 maggio a. c. a quest' i. r. Direzione, col tramite della preposta Autorità, se fosse in pubblico servizio, comprovando l' età, lo stato, la sana costituzione fisica, i servizi civili o militari finora prestati, la conoscenza della lingua italiana e serbo-croata, finalmente di saper leggere, scrivere e conteggiare, avvertendo che a conseguir tale posto hanno preferente titolo quegli ex militari pienamente idonei che ne hanno acquistato il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 60).

Zara 28 marzo 1874 .
Dall' i. r. Direzione dei telegrafi.

———

N. 13988 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio dell' anno scolastico 1874-5 vanne a rendersi vacanti nell' i. r. Accademia di marina in Fiume due posti interamente gratuiti l' uno riservato a giovani appartenenti alla città di Zara, l' altro a quelli del dietretto di Cattaro.

Viene quindi aperto il concorso ai detti due posti fino a tutto maggio a. c. coll' avvertenza che le istanze di aspiro saranno da presentarsi ai rispettivi Capitanati distrettuali.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).
Zara 19 marzo 1874
Il Luogotenente di S. M. I. e R. nel regno di Dalmazia
Rodić.

———

N. 152 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) ad un posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di Cattaro circondario di I.a classe, col salario fissato dalla legge 29 decembre 1871;

b) ad un posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe a Perasto, circondario di II classe, col salario fissato dalla suddetta legge, e l' alloggio in natura, o l' indennità corrispondente.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).
Cattaro 5 marzo 1874
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

———

N. 879 3 peb.

AVVISO DI CONCORSO.

a due posti d'allievo telegrafico coll'adjutum d' annui fiorini 300 nel distretto di Lemberg, e due posti di Assistente colle competenze della XI.a classe di rango 3.o grado di paga in quello di Linz.

(Vedi 1.a pub. al N. 23).
Zara li 19 marzo 1874
Dall' i. r. Direzione dei telegrafi dalmati.

———

Natičaji.

Br. 964 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Ostalo je izpraznjeno pet mistah pomoćnih nadglednikah telografičkih sa stanovištem u Sinju, Obrovcu, Kotoru, Kastellastvi i Vergorcu sa godišnjom plaćom od 300 fior. i odnosni dodatak čina od fior. 75 i odilo.

Naticatelji morati će da pismene molbenice svoje prikažu do 5 svibnja t. g. na ovo c. k. Ravnateljstvo, putem nadverženi si oblasti, kad bi u javnoj službi bili, dokazujući doba, stanje, zdrav tilesni sustav, službe gradjanske ili vojničke do sada izslužene, da poznaju jezik talijanski i serbsko-ervacki, napokon da znadu čitati, pisati i računati, opažajući da za dobiti to misto imadu veće pravo oni bivši vojaci podpuno sposobni, koji su na to pozvani po zakonu od 19 travnja 1872 (Drž. zak. list Br. 60).

U Zadru 28 ožujka 1874
Od c. k. telegrafičkog Ravnateljstva.

———

Br. 13988 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom skulske godine 1874-5 isprazniće se u c. k. pomorskoj Akademiji na Rici dva mista posve bezplatna, jedno za mladiće, koji pripadaju gradu Zadru, a drugo za mladiće iz kotara Kotorskoga.

Otvora se dakle natičaj za rečena dva mista, do svèršetka miseca svibnja o. g., uz opomenu, da molbenice za to triba prikazati dotičnim kotarskim Poglavarstvima.

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 27).
U Zadru 19 ožujka 1874
N. C. i K. A. Namistnik u kraljevini Dalmaciji
Rodić.

———

Br. 152 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj:

a) na misto podučitelja kod pučke muške učione u Kotoru, okružju I.g razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871;

b) na misto učiteljice upraviteljice kod pučke ženske jodnorazredne učione u Perastu, drugorazrednom okružju, sa plaćom ustanovljenom gorirečenim zakonom, i sa stanom ili naknadom dotičnog najma.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 23)
U Kotoru 5 ožujka 1874
Od c. k. školskog kotarskog Vića.

———

Br, 879 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

za dva mista bèrzojavna gojenika, s' uzpomoćju od fior. 300 na godinu u kotaru Lavovskom i dva pomoćnička mista s' pristojbinama XI razreda čina, u 3.m stepenu plaće u kotaru Linzskom.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 23)
U Zadru 19 ožujka 1874
Od c. k. Upraviteljstva dalm. bèrzojavah.

———

N. 1080-c. s. d. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Tugari d' Almissa.

(Vedi 1.a pub. al N. 26).
Spalato 18 marzo 1874
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale

———

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di III classe presso l' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fior. quattrocento, nonchè l' aggiunta di attività di annui fior. cento cinquanta, la montura in natura e e rispettivamente pel caso si tratti del conferimento d' un posto di risulta fuori di Trieste l' annuo soldo di fior. 300 nonchè un' aggiunta di attività d' annui fior. settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare la

Br. 1080-š. k. v. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

na misto učitelja upravitelja pučke jednorazredne učione u Tugarim omiške občine.

(Vidi 1.o poglaš. u Br. 26.
U Splitu 18 ožujka 1874
Od c. k. školskog kotarskeg Vića.

———

domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto, s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 15 marzo a. c., comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente dell' illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del §. 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegli i. r. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali e, dimostrino di essere pienamente qualificati.

Dall' i. r. Governo marittimo
Trieste li 7 marzo 1874.

Editti.

N. 3363 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di una casa cannonica pel parroco gr. or. di Bieline, verrà tenuta nel giorno 11 aprile p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 13 e 15, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 pom. una pubblica asta presso l'i. r. Luogotenenza dalmata (Dip. II), presso la quale saranno ostensibili, durante gli otto giorni precedenti, gli atti tecnici che dovranno formar parte del contratto d' impresa, e le condizioni normali relative.

Il lavoro viene appaltato ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, sul dato fiscale di prima grida di fiorini 5671:58, quale quota a carico erariale, oltre le prestazioni locali fabbisognate.

Il deposito a garanzia della offerta d' asta, e rispettivamente il vadio da prestarsi dall' assuntore importano fiorini 570.

Fino ad un ora prima di quello fissata per l' incominciamento dell' asta, potranno essere insinuate offerte scritte e suggellate, da aprirsi e valutarsi dalla Stazione appaltante dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatar o.

Zara 3 marzo 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 208-civ. 3 pub.

EDITTO.

Resta fissat il giorno 22 aprile p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. per la vendita dei terreni oppignorati dalle Procura di finanza a Stiepo Bubagna.

(Vedi 1. a pub. al N. 28).
Cattare 17 gennaio 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2269-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita degl' immobili esecutati da Francesco Alfirović da quì a Stojan Sarić da Kernjeuve.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).
Scardona 15 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 431-civ 2 pub.

EDITTO

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Milloslav da Podobuccie che Michiele Jugovich da Podobuccie presentò in suo confronto in data odierna la petizione in punto di escomio dei beni e rilasciò dei medesimi, che per l' ascolto venne fissata la mattina dei 19 maggio 1874, colle norme dei §. §. 20. e 25. Giud. Reg. e che gli venne deputato in Curatore Matteo Milloslaw a cui potrà dare quelle istruzioni che credesse o nominare un altro procuratore a termine di legge.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
Sabioncello 7 Marzo 1874

Razglasi.

Br. 3363 3 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u podkupe sagradjenje jedne župničke kuće za gr. ist. župnika u Bjelini, deržat će se dne 11 travnja dojd. pa po potrebi i obnovljeno u dneve 13 i 15, od 10 satih pr. p. do 1 sat p. p. jedna javna dražba kod c. k. namistništva (Odsik II), kod kojega će se moći viditi, kroz prediducih osam danah, tekničke spise koji će morati da budu sastavni dio podkupne pogodbe, i odnosni propisni uviti.

Radja će biti u podkupe dana za absolutnu radju i za absolutnu cinu, na prvi deržavni glas od fior. 5671:58 kao dia koji se izplaćuje iz virozakonske zaklade, osim mistnih prinesakah u osnovi postavljenih.

Jamčevina za dražbenu ponudu, a odnosno vadium što ima da položi podkupnik, iznositi će fior. 570.

Da na jedan sat prie onoga odredjena za početak dražbe, moći će bi prikazane pismene i zapečaćene ponude, koje će otverene i u obzir uzete biti samo kad bude doveršeno ustmeno naticanje.

Dražbene pogodbene troškove treba da plati podkupnik.

U Zadru 31 ožujka 1874
Od c. k. Namistništva

———

N. 1676-civ. 3 pub.

EDITTO.

L' i. r. Tribunale Provinciale di Zara con Suo deliberato 9 Marzo corrente N. 559 ha levata la dichiarazione di mente catagine per mania amorosa, stata decretata a carico di Caterina V.a di Francesco Bulat di qui con deliberato 11 Novembre 1872 N. 2232 e l' ha rimessa nel pieno esercizio dei suoi diritti civili.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale
Knin 24 Marzo 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2091-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita degl' immobili contemplati dall' editto 31 dicembre 1873 N. 2091 (Avvisatore Dalmato N. 29) si rideputano i giorni 24 aprile, 18 maggio e 15 giugno p. v.

Almissa 31 dicembre 1873
Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

———

N. 1093-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 28 aprile, 28 maggio e 27 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da An-Antonio Markoć da Vodice a Filippa moglie di Joso Baresa da Vodice.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).
Sebenico 14 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 824-p. 2 pub.

AVVISO.

Per la fornitura del vostiario uniforme poi servi delle Autorità, ed uffici giudiziarj in Dalmazia. La delibera seguirà nel giorno 21 aprile corrente.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale d'Appello.

Zara 3 Aprile 1874

N. 439-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Giovanni Ostoić Micheta q.m Michele da Traù essere stato deputato in curatore speciale per provocato estimo giudiziario di una casa di sua comproprietà, il D.r Antonio Cattalinich.

Traù 24 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 329-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 18 aprile, 20 maggio e 20 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Pietro Kruzicević a Francesco Martich.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Almissa 7 febbraio 1874

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 605-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dall' Editto di pari data e numero vengono destinati i giorni 27 aprile e 30 maggio a. c. dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 8 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1460-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 aprile, 30 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Spiridione Culissich a Jure, Petar, Vice Supe q.m Marco, Maria Vuksić e Ika ved. q.m Marco Supe, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle soguentidizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito vel vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo, vocato Dolac, di giornate 5, fra confini da levante pascolo comunale ed eredi di Nicolò Kernić, da mezzogiorno strada conducente ai molini del Kerka e pascolo comunale, da ponente ograda degli esecutati ed eredi Kernić, tramontana eredi Kernić.

2. Ograda boschiva e pascoliva di gog. 10 fra confini da levante il terreno al n. 1, da mezzodì pascolo comunale, da ponente e tramontana eredi q.m Nicolò Kernić.

Sebenico 8 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 543-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudiz. Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 28 aprile, 26 maggio e 22 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita delle migliorie in calce descritte oppignorate da Francesca Odak moglie di Felice Zurich, e Catterina Odak moglie di Giuseppe Svetina, rappresentato dal loro procuratore Felice Zurić da Castel Vecchio, a Michele Lucas q.m Giovanni per se e nelle rappresentanze del suo mn. figlio Felice Lukas, e qual curatore all' eredità giacente di Maddalena Lukas da C. Vecchio, e stimate fior. 307:19, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 307:19 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, ed al primo e secondo incanto a prezzo non minore della stima ma nel terzo incanto a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dedotto il vadio dal dì della medesima in seno Giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

6. Le sole esecutanti saranno dispensate dal deposito del vadio, qualora concorressero all' asta, e dal prezzo di delibera se deliberassero i miglioramenti esecutati e ciò fino alla concorrenza del loro credito.

Descrizione dell' ente.

Miglioramenti colonici del terreno Ricivica, siti nel Comune Censuario di Castel Nuovo, proprietà di Santo Spirito di Traù, cui si corrisponde dal colono Michele Lukas q.m Giovanni la dominicale del terzo di tutti i prodotti, fra confini da levante Antonio Marianovich, a borra Petar Santich, da ponente eredi di Ante Papich, da mezzodì ora Giovanni Vuletin Abat, ora Petar Curkov.

Traù 27 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 950-civ. 3 pub.

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Giovanni Ivon a Sime e Stefano Kalik.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Sebenico 9 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 926-civ. 2 pub.

EDITTO.

I duplici incanti annunziati coll' Editto 10 Decembre 1873 N. 5293, inseriti nel N. 8 dell' Avvisatore Dalmato verrano tenuti nei giorni 9 maggio e 12 giugno a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. colle condizioni portate da detto Editto.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Knin 17 febbrajo 1874

N. 419 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un edificio ad uso di Lanterna con annessovi moletto sulla punta S.t Antonio di Solve verrà tenuta nel giorno 24 aprile 1874 presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 3626 soldi 84) fior. (tremilaseicentoventisei soldi ottantaquattro v. a.) corrispondente al 10 per 0[0 d' aumento sull' importo della prima sata.

Sino alle ore 7 p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate, munite del vadio di fiorini 181 soldi 34 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto in Zara.

Alle ore 10 antim. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce che durerà fino alle 12 merid. del giorno stesso. — Indi a tenore del § 3 dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo Stato.

La stazione appaltante si riserva oltrecciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' inapprontabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara, ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la dobita conoscenza.

Zara li 10 aprile 1874

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 511-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Tribunale Provinciale di Zara viene aperto il concorso dei creditori sopra tutta la sostanza mobile ovunque esistesse, ed immobile sita nei Dominj in cui vige il Regolamento Concursuale 25 dicembre 2868 spettante a Giovanni Speri da Zara. In Commissario Concursuale viene nominato l' i. r. Consigliere Provinciale di Zara D.r Marcocchia ed Amministratore interinale della massa concursuale il sig. avvocato D.r Bucich.

Vengono col presente eccitati tutti i creditori del suddetto Giovanni Speri di comparire all' udienza che si terrà nel dì 20 giugno p. v. ore 10 a. m. presso questo i. r. Tribunale Provinciale giustificando i loro titoli creditorj, od esecutivi colla esibizione dei relativi documenti, e fare le proposte e sulla conferma del detto interinale Amministratore della massa o sulla nomina di altro o di un suo sostituito, e procedere alla nomina della delegazione.

Tutti quelli che intendessero elevare una pretesa contro la comune massa Concursuale quali creditori vengono col presente intimati di insinuare i loro crediti a questo Giudizio, perfino se pendesse una lite per i titoli stessi sia presso questo i. r. Tribunale Provinciale, che presso altro Giudizio, e ciò fino al giorno 29 giugno p. v. e secondo le norme del Regolamento Concursuale a scanso dei pregiudizi nello stesso indicati, all' effetto di ottenere la liquidazione e graduazione in classe di crediti stessi alla udienza che si terrà per tale scopo nel giorno 18 luglio p. v. dalle ore 9 a. m. presso questo Tribunale Provinciale.

Ai creditori insinuati che compariranno all' udienza generale destinata per la liquidazione compete il diritto di chiamare definitivamente, a loro libera scelta, al posto di Amministratore della massa, del suo sostituto, e dei membri della delegazione dei creditori altre persone di loro fiducia, nelle veci di quelle che fino allora saranno state in carica.

Quei creditori, i quali non abitano nel luogo di residenza del Commissario Concursuale, od in luoghi di questo Distretto, dovranno all' insinuazione indicare un procuratore residente in Zara, che così sia abilitato a ricevere intimazioni di atti successivi, mentre in caso diverso verrebbe a loro spese e pericolo ad essi nominato un Curatore.

L' udienza fissata per il giorno 20 giugno p. v. viene in pari tempo destinata allo scopo di raggiungere il componimento indicato al § 68 Regolamento Concursuale. Le ulteriori pubblicazioni occorrenti in questo processo Concursuale seguiranno soltanto a mezzo dell' Avvisatore Dalmato che esce a Zara.

Zara 7 aprile 1874.

N. 714-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 maggio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa posta in questa città al civ. N. 11 di ragione degli eredi del fu Bartolomeo Zanini a tre piani fra confini da ostro strada, maistro piazza, da borra casa Delić, da scilocco casa Verzotti del valore di aorini 2872, oppignorata da Nicolò Andriećević fu Francesco ad Antonia ved. Zanini per se e qual madre e tutrice delle minorenni figlie Francesca, Vincenza, Catterina, Elisa, Antonia e Giovanna Zanini, Maria Zanini in Fabris, Giacomo Zanini e Girolamo Zanini, stimata fior. 2872, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2372.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1140-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 2 maggio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Francesca Slavica in Raimondi alli Simeone, Marco e Andrea Grubelić, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del prezzo di stima, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene.

Terreno in Sinna, comune censuario di Zatton vocato Draga, incolto con olivi 7 di gog. 2 1[2 circa, fra confini da maistro, scilocco e borra Tome Grubelić q.m Sime, da mezzodì Stipe Grubelić q.m Sime.

Sebenico 3 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2266-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita degl' immobili esecutati da Francesco Alfirović da Scardona a Nicola Vlacić da Krčine.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Scardona 31 dicembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2268-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita del terreno oppignorato da Francesco Alfirović di quì a Stevan Čakić da Goverske.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Scardona 19 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 30 — Zara. — Mercoledì 15 Aprile 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 30 — U Zadru, — u Sridu 15 Travnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

N. 1821. **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà I. e R. Ap. si è graziosissimamente degnata, con sovrano ordine 2 dicembre 1873, in occasione dell' auspicato Suo giubileo d' istituire una medaglia commemorativa di guerra, da conferirsi senza distinzione di rango e condizione a tutti coloro che presero parte ad una delle campagne del 1848, 1849, 1859, 1864, 1866 e 1869, ai quali venne perciò, a senso delle relative norme, aggiudicato il titolo al computo di un anno di guerra.

In esecuzione del relativo statuto ha trovato pertanto l' eccelso i. r. Ministero per la difesa del paese, col dispaccio 22 gennaio a. c. N. 385, di disporre, che le persone aventi diritto al conseguimento di questa medaglia, le quali furono dimesse dall' i. r. milizia, o che appartennero al corpo di difesa nelle provincie del Tirolo e del Vorarlberg, abbiano ad insinuarsi pel ricevimento della medaglia o verbalmente od in iscritto presso l' autorità d' evidenza della milizia che si trova più vicina al luogo di dimora, presentando il relativo documento di sortita (congedo, certificazione di dimissione o di sortita ecc.) coll' indicazione del luogo dell' attuale loro domicilio.

In quanto a coloro che appartengono allo stato attivo e non attivo o all' evidenza della milizia, l' assegnamento della medaglia seguirà senza previa insinuazione.

Per ciò che risguarda da ultimo l' eventuale aspiro degli individui della milizia terriera dalmata, i quali, per aver servito in qualità di combattenti in una delle precitate campagne, avessero diritto al computo di un anno di guerra, in base alla veneratissima sovrana risoluzione del 28 agosto 1873, valgono le avvertenze pubblicate nella notificazione luogotenenziale 26 movembre 1873 N. 13633.

Locchè si porta a pubblica conoscenza, in seguito al riverito dispaccio 29 gennaio p. p. N. 1420-220 dell'eccelso i. r. Ministero per la difesa del paese.

Zara, 28 marzo 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1229. **AVVISO.**

Per la spedizione di lettere con denaro di poco volume pei paesi della monarchia austro-ungarica e per la Germania furono introdotte delle apposite coperte postali, le quali trovansi vendibili presso ogni ufficio di diligenza al prezzo di un soldo per ogni pezzo.

Queste coperte, che all' angolo inferiore sinistro sono fornite di rubriche per la specificazione del denaro, hanno sui lembi aperti della retroparte una materia gommosa per costituire una chiusura tenace e se impostate chiuse sono da fornirsi per cura della parte del mittente con due soli suggelli.

Ciocchè si porta a generale notizia.

Zara, 4 aprile 1874.
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Il giorno 27 marzo a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava della puntata VI del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 22 marzo a. c. nella sola lingua tedesca.

Essa contiene:

18. Legge 18 marzo 1874, risguardante gli anni di esenzione dall' imposta per fabbricati nuovi, per ricostruzioni o per ampliamenti di fabbricati.

Il giorno 4 aprile a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava delle puntate VII ed VIII, pubblicate già il 27 e il 31 marzo a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata VII contiene:

19. Ordinanza 26 febbraio 1874 del Ministero di giustizia, concernente cambiamenti nella circoscrizione territoriale di parecchi giudizi distrettuali nel Regno di Boemia.

20. Legge 15 marzo 1874, colla quale viene accordato l' acquisto di fondi pel fedecommesso di Giovanni Giacomo Barone di Moscon.

21. Ordinanza 17 marzo 1874 del Ministero di giustizia, concernente l' assegnamento dei comuni di Grosse Klein-Deschau al circondario del giudizio distrettuale di Mährisch-Budwitz in Moravia.

22. Legge 19 marzo 1874, concernente la commisurazione delle competenze di viaggio per i membri della Camera dei deputati del Consiglio dell' Impero.

23. Legge 20 marzo 1874, sull' esenzione dai bolli e dalle tasse relativamente

SLUŽBENI DIO.

Br. 1821. **OZNANA.**

Njegovo C. K. A. Veličanstvo premilostivo se je udostojalo, verhovnom naredbom od 2 prosinca 1873, prigodom svečane svoje dvaestipetlitnice, da ustanovi kolajnu na uspomenu rata, koja se podiliti imade, bez razlike čina i stanja, svim onima koji učestvovaše u jednu bitku od god. 1848, 1849, 1859, 1864, 1866 i 1869, i kojima zato, po dotičnim naredbama, bijaše podiljeno pravo na uračunanje ratne godine.

Da verši dakle dotični pravilnik, obnašlo je visoko c. k. Ministerstvo na obranu zemlje, da odlukom 22 siečnja t. g. br. 385, naredi, da osobe one koje imadu pravo na tu kolajnu, i koje bijahu odpuštene od c. k. Domobranstva, i koje pripadaše obrambenom tilu u Tirolu i Voralbergu, imadu, za primiti tu kolajnu da se prikažu ustmeno ili pismeno pri očevidnoj oblasti domobranstva što je bliža onom mistu u kom oni stanuju, prikazujući dotičnu ispravu izlaska, (kongjed svidočba odpusta ili izlazka) i ukazavši misto sadašnjeg prebivanja.

Što se tiče onih koji pripadaju aktivnom i neaktivnom stanju domobranstva ili očevidnosti iste, to će doznačenje kolajne sliditi bez pitanja.

Što se, napokon, tiče tražbe onih osobah dalmatinskog domobranstva, koje, s toga što učestvovaše u koji od gorirečenih ratovah, imadu pravo da im se uračuna godina rata, na temelju verhovne odluke od 28 kolovoza 1873, valja ono što je rečeno u namistničkoj obznani od 26 studenoga 1873, Br. 13633.

Ovo se na obće znanje donosi, uslid visoke odluke od 29 siečnja pr. Br. 1420-220 visokog c. k. Ministerstva za obranu zemlje.

U Zadru, 28 ožujka 1874
Od c. k. Namistništva.

Br. 1229. **OBJAVA.**

Za pošiljanje listovah sa novcem u malom zamotku za zemlje austro-ugarske monarhije i za nimačku bijaše uvedeno baš naposebitih poštarskih omotakah, koji se pri svakom poštarskom uredu prodaju po jedan novčić.

Ovi omotci, koji s live strane u dno imadu ukazane verste novca, imadu na krajevim otvorenim sa zada malo smole za zalipljenje, pa ako su u poštu zatvoreni predani, netreba da šiljatelj zapečati nego su dva pečata samo.

Što se na obćeno znanje donosi.

U Zadru, 4 travnja 1874
Od c. k. Ravnateljstva dalmatinskih Poštah.

Dne 27 ožujka t. g. bijahu razdana i rasposlana talijanska i slovenska izdanja komada VI Deržavo-zak. lista, izdana već 22 ožujka t. g. u samom nimačkom jeziku.

On saderžava:

18. Zakon od 18 ožujka 1874, o godinah, prostih od poreza, koje se dozvoljuju za nove gradnje, za pregradnje i dogradnje.

Dne 4 travnja t. g. bijahu razdana i razposlana talijanska i slavenska izdanja komada VII i VIII, izdana već 27 i 31 ožujka t. g. samo nimački.

Komad VII saderžava:

19. Naredba ministarstva pravosudja od 26 veljače 1874, o promienah u području niekojih kotarskih sudovah u kraljevini Českoj.

20. Zakon od 15 ožujka 1874, kojim se dozvoljuje, da se nabave niekoja zemljišta za povierbinu baruna Ivana Jakoba Moscona.

21. Naredba ministarstva pravosudja od 17 ožujka 1874, kojom se občine Velika i Mala Dešava doznačuje okolišu kotarskoga suda Moravsko-Budjejuvičkoga u Moravskoj.

22. Zakon od 19 ožujka 1874, o poputninah za članove poslaničke kuće vieća cesarevinskoga.

23. Zakon od 20 ožujka 1874, u pogledu oprosta od biljegovine i pristojbah za

Digitized by Google

alle portrattazioni tendenti ad effettuare l' esonero delle prestazioni invariabili in natura esistenti ancora come aggravi reali a favore di chiese, parrocchie o funzionari ecclesiastici, come pure di scuole, del personale insegnante presso le medesime o pel personale stesso nel Margraviato di Moravia.

24. Legge 20 marzo 1874, concernente i favori da accordarsi in linea di bollo e di competenze alle fondazioni erette in occasione del Mio giubileo d' avvenimento al trono e delle nozze di Sua Altezza Imperiale l' Arciduchessa Gisella.

25. Ordinanza 20 marzo 1874, del Ministero di giustizia, concernente l' autorizzazione impartita all' i. e r. consolato generale a Pietroburgo di prendere in consegna i lasciti mobili di appartenenti alla Monarchia austro-ungherese defunti nel suo circondario d' ufficio.

26. Legge 22 marzo 1874, concernente la riscossione continuata delle imposte e contribuzioni, nonchè il modo di sopperire alle spese dello Stato nel mese di aprile 1874.

27. Notificazione 22 marzo 1874 del Ministero delle finanze, sulla soppressione della ricevitoria di II classe a Lustenau.

La puntata VIII contiene:

28. Legge 16 marzo 1874, relativa all' abolizione del dazio consumo sui materiali da fabbrica a Vienna.

29. Legge 23 marzo 1874, sul trattamento in fatto di competenze delle decisioni arbitramentali pronunciate dalle camere di commercio e d' industria e dalle borse pubbliche.

30. Legge 29 marzo 1874, concernente la modificazione della legge 6 settembre 1850 (B. L. I. N. 345), e dell' ordinanza imperiale 23 ottobre 1857 (B. L. I. N. 207), sulle competenze per avvisi ed inserzioni in fogli periodici, nonchè in fogli di avvisi e di annunzi.

Il giorno 21 marzo a. c. venne dispensata e spedita la puntata IV del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia. Essa contiene:

9. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 16 marzo 1874 N. 2796, con cui si portano a pubblica notizia i giorni stabiliti per le operazioni della leva militare del 1874.

Il giorno 3 aprile a. c. venne dispensata e spedita la puntata V, la quale contiene:

10. Legge del 27 febbraio 1874, risguardante l' organizzazione del servizio sanitario delle comuni.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

40. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 23 marzo p. p.

Il Ministro delle finanze ha presentato pel trattamento costituzionale la domanda di un credito straordinario di 30.000 fior. quale anticipazione al fondo provinciale di Gorizia e Gradisca, e di 40.000 fior. quale anticipazione al fondo provinciale dell' Istria.

Il *Presidente* partecipa che contro l' elezione del dep. D.r Klaić pervennero delle proteste dal sig. Eugenio Simonelli di Obbrovazzo e da diversi elettori di Benkovac, e che le medesime saranno rimesse alla commissione per la verifica dei poteri.

Mežnik e consorti interpellano sulla commisurazione delle tasse per le società industriali ed economiche.

Presidente: Il sig. dep. Bajamonti è comparso nella Camera e mi ha consegnato il suo certificato d' elezione. Invito il sig. segretario conte Bonda a preleggergli la formula della solenne promessa in lingua tedesca ed italiana, ed il sig. deputato Bajamonti a prestarla in quellla lingua che più gli aggrada.

(*Il segret. conte* Bonda *prelegge la formula e il dep.* Bajamonti *presta la solenne promessa.)*

Si passa all' ordine del giorno.

Prato motiva la sua proposta per la concessione di una Dieta indipendente per la parte italiana della provincia del Tirolo, e dice che questa parte fin dal principio dell' êra costituzionale si trova in una condizione affatto speciale. I 260 mila italiani dovrebbero costituire cogli altri abitanti del Tirolo un complesso indiviso. Ma i tedeschi e gli italiani del Tirolo non sono fusi fra loro da determinati confini di lingua. Egli si riferisce al *memorandum* presentato e prega di assegnare la proposta a una commissione di 15 membri.

Pražak oppugna la proposta, giacchè per essa si entrerebbe in una via fatale: la rappresentanza dell' Impero non ha il diritto di dividere i paesi; simili argomenti spettano esclusivamente alle Diete.

Herbst dichiara che quì si tratta soltanto della trattazione di forma, osserva che in Kremsier si propose pure la ripartizione dell' Austria in gruppi nazionali e ch' egli ritiene un dovere d' onore di appoggiare la proposta. L' oratore accenna al discorso del trono, nel quale la Camera fu invitata a dar espressione a tutti i desideri.

Lienbacher osserva che il preopinante, a quanto pare, ritiene che quì si possa dir tutto quel che si vuole, ma che la libertà di parlare ha i suoi limiti. La prima questione è quella della competenza, e da essa soltanto dipende tutto. Se non è possibile una Dieta bilingue in Innsbruck, come sarebbe possibile allora il Consiglio dell' Impero. In Innsbruck i tirolesi meridionali non vogliono parlar tedesco, ma quì essi lo parlano.

Parlano ancora i dep. *Pražak* e *Ryger*, dopo di che la proposta formale del dep. Prato viene accettata a grande maggioranza.

Si prosegue la discussione del bilancio.

Suppan propone di respingere la risoluzione proposta dal dep. Wedl per la separazione del culto dall' istruzione.

Heilsberg parla a favore della medesima e così pure il dep. Dittes, il quale fa risaltare specialmemte la necessità della separazione, osservando che la gerarchia ecclesiastica si oppone sempre alle riforme nel ramo scolastico.

A favore della risoluzione parlano pure i deputati *Fux* e *Umlauft*.

Herbst non scorge quali vantaggi possono ottenersi dalla proposta separazione e alla votazione la risoluzione viene respinta.

La commissione per il bilancio propone poi la seguente risoluzione: "L' ecc. governo viene nuovamente eccitato a disporre l' opportuno, perchè i vescovati cattolici della Dalmazia sieno diminuiti almeno di due, sospendendo per ora il coprimento delle sedi vacanti, ed inoltre ad esaminare, se, con riguardo alle esigenze proporzionatamente assai alte della provincia di Dalmazia per iscopi del culto cattolico e nominatamente per costruzioni di chiese e canoniche, non potrebbe aver luogo un concentramento di parrocchie".

razprave, što ih bude, da se provede otkup onih nepromienljivih daćah u naravi, koje u markgrofiji Moravskoj još sada kao realni tèrhi postoje i platjat se imadu cèrkvam, župam ili cèrkvenim organom, kao i učionicam, kod istih postojećemu učiteljstvu ili za isto učiteljstvo.

24. Zakon od 20 ožujka 1874, o pogodovanju, koje se u pogledu dužnosti biljegovne i pristojbene dozvoljuje zakladam, utemeljenim povodom Mojega jubileja u vladanju i povodom vienčanja Nj. Visosti nadvojvodkinje Gizele.

25. Naredba ministarstva pravosudja od 20 ožujka 1874, o povladi, podieljenoj ces. i kralj. glavnomu konzulatu u Petrogradu, da prima pokretne ostavine od onih dèržavljanah austro-ugarske monarkije, koji umru u uredovnom njegovu području.

26. Zakon od 22 ožujka 1874, o daljem pobiranju porezah i daćah, zatim o podmirivanju dèržavnih troškovah mieseca travnja 1874.

27. Obznana ministarstva financijah od 22 ožujka 1874, da se ukida mala divona II. razreda u Lustenau-u.

Komad VIII saderžaje:

28. Zakon od 16 ožujka 1874, kojim se dokida potrošarina, koja se u Beču pobira od razna gradiva.

29. Zakon od 23 ožujka 1874, o pristojbah pri obraničkih presudah, koje izriču tèrgovačke i obèrtničke komore i javne burze.

30. Zakon od 29 ožujka 1874, kojim se preinačuje zakon od 6 rujna 1850 (dèrž. zak. lista br. 345) i cesarska naredba od 23 listopada 1857 (dèrž. zak. lista br. 207) u pogledu pristojbah od obznanah i uvèrstbah, koje se daju u časopise, u oglasnike i viestnike.

Dne 21 ožujka t. g. bijaše razdan i razposlan IV komad pokrainskog zakonskog lista za Dalmaciju. On saderžava:

9. Obznana c. k. Namistništva, od 16 ožujka 1874 Br. 2796, kojom se na obće znanje donose dnevi odredjeni za radje novačenja za god. 1874.

Dne 3 travnja t. g. bijaše razdan i razposlan komad V, koji saderžava:

10. Zakon 27 veljače 1874, tičući se uredjenja obćinske zdravstvene službe.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Vièće

40. Silo Komore poslanikah,

na dan 23 proš. ožujka.

Ministar je financijah prikazao ustavnog postupka radi molbu radi izvanrednog zajma od 30.000 fior. kao predujam pokrainskoj goričkoj zakladi, a od 40.000 fior. kao predujam pokrainskoj istrianskoj zakladi.

Pridsidnik priobćuje da je protiva izboru posl. D.r Klaića uložio utok gosp. Eugen Simonelli iz Obrovca i više drugih biračah iz Benkovca a da će isti poslani biti povirenstvu za ovirovljenje izborah.

Mežnik i drugovi upituju o odmirenju daćah za obertna i ekonomička družtva.

Pridsidnik. Gospodin posl. Bajamonti došao je u Komoru pa mi je prikazao svoju izbornu svidočbu. Pozivam gosp. tajnika kneza Bondu da mu pročita svečano obećanje toli nimački koli talianski, u gosp. poslanika Bajamonta da ga položi u onom jeziku što mu je draže.

(Tajnik knez Bonda čita formulu a posl. Bajamonti polaže svečano obećanje).

Prelazi se na dnevni red.

Prato obrazložuje svoj pridlog tičući se dozvoljenja jednog neodvisnog Sabora za taliansku stranu tirolske pokraine i veli da se strana ta već od početka ustavne dobe nalazi u okolovštinama posve osobitim. Ono 260.000 talianah morali bi da sa ostalim stanovnicima Tirola sačinjavaju jednu nerazdiljenu cilost. Ali nimci i talianci Tirolci nisu medju se spojeni kao narodnosti drugih pokrainah, ali su nasuproć sasvim odiljeni medju se stanovitim medjama jezika. On se odnosi na prikazani *memorandum* pa moli da pridlog bude predan jednom povirenstvu od 15 članovah.

Pražak pobija pridlog, jer bi se s njim pošlo kobnim putem; cesarevinsko zastupstvo prava nema da cipa pokraine; takova pitanja pripadaju isključivo Saborima.

Herbst izjavljuje da se tu jedino radi o pitanju forme, opaža da u Kremsieru bijaše takodjer pridloženo da bude Austrija razdiljena na grupe po narodnosti a da on derži da je dužnost poštenja podupirati pridlog. Govornik spominje pristolni govor, u kom bijaše Komora pozvana da sve želje izjavi.

Lienbacher opaža, da pridgovornik, po onom što se čini, derži, da se ovdje može kazati sve što se hoće, ali da sloboda govora imade granice svoje. Pervo je pitanje ono nadležnosti a o njemu sve visi. Kad nije moguće da u Insbrucku bude dvojezičan Sabor, kako bi onda bilo moguće Cesarevinsko Viće. U Insbrucku južni tirolci neće da govore nimački, ali ovdi govore.

Govore još posl. *Pražak i Ryger*, pa je formalni pridlog posl. Prato primljen velikom većinom.

Nastavlja se raspravljanje o predračunu.

Suppan pridlaže da bude zabačena rezolucija koja je pridložio posl. Wedl za odruženje bogoštovja od nastave.

Heilsberg govori u prilog iste pa takodjer i posl. Dittes koji osobito naglašuje na potrebu odruženja, opažajući da se vavik cerkvena hierarkija protivi školskim prominama.

U prilog rezolucije govore takodjer posl. *Fux i Umlauff.*

Herbst nezna kakve se koristi mogu dobiti iz pridložena odruženja pa je pri glasovanju rezolucija zabačena.

Povirenstvo za predračun pridlaže paka ovu rezoluciju: "Na novo je pozvana visoka vlada da shodna naredi da katoličke biskupije u Dalmaciji budu barem za dvi umanjene, obustavivši za sada pokriće praznih stolicah, pa takodje da ispituje edali bi, s obzirom na razmirno velike potribe pokraine Dalmacije za sverhe katoličkog bogoštovja a osobito za gradjenje cerkavah i župničkih kućah, bilo moguće ujediniti župe".

Digitized by Google

Presidente. A questa risoluzione ha la parola il sig. dep. Pavlinović. (*Il vice-presidente Barone de* Pillerstorff *assume la presidenza.*)

Pavlinović parla in lingua croata, dopo di che la risoluzione è accettata.

Contro la risoluzione proposta dalla commissione, d' invitare il Governo a vendere quei beni dal fondo di religione, che non danno profitto, parlano i dep. *Zeilberger* e *Pflügl*, il quale ultimo nega al Governo il diritto di vendere beni che da 80 anni appartengono al fondo di religione e parla dei beni tolti al vescovo di Linz.

Gross sostiene il diritto del Governo, e dice essere anzi suo dovere di vendere i beni che non danno alcun reddito.

Il ministro dell' istruzione D.r de *Stremayr* parlando dell' allusione fatta al ritiro dei possessi del fondo di religione, Garsten e Gleink, che si disse una lesione di diritto, osserva, che la questione è di sapere se ambidue questi possedimenti appartengono o meno alla dotazione reale del vescovo di Linz. Questa dotazione era però provvisoria, giammai definitiva. In ogni caso non sarebbero poi mai divenuti proprietà del vescovo di Linz, il quale ora, in luogo di goderne il profitto, riceve una dotazione. (*Applausi.*)

Brestel raccomanda caldamente l' accettazione della proposta della commissione, che viene anche accettata; così pure la risoluzione per sollecitare le discussioni sui beni dotali della diocesi di Cracovia.

Al cap. IX "Istruzione„ viene accettato senza discussione il § 1, che tratta del fabbisogno per l' Università di Vienna, dopo di che la seduta è chiusa.

Interno.

Vienna, 11 aprile. All' odierna seduta della Camera dei Signori l' aspetto esterno è eguale a quella di ieri. Le gallerie sono piene e sono comparsi anche oggi i principi della Chiesa.

Dopo la presentazione di parecchie petizioni, prosegue la discussione generale sul progetto di legge relativo ai rapporti di diritto esterno della Chiesa cattolica. Quali oratori vennero ulteriormente iscritti a favore della proposta: Hye, conte Hartig, Antonio Auersperg, Hern, Rokitansky e Lichtenfels.

Il primo oratore principe-vescovo Stepischnegg (avverso al progetto) nega la necessità di un progetto di legge, il quale non tocca soltanto i rapporti esterni, ma anche gli interni della chiesa cattolica. L' oratore opina che con questo progetto di legge non si otterrebbe la pace fra lo Stato e la Chiesa, ma soltanto tutto al più, e a caro prezzo, un' apparenza di pace, dichiara quindi non essere in grado di votare a favore della proposta. Hye ritiene questa proposta come l' unica, giusta, ragionevole e vera; respinge i rimproveri fatti contro la medesima, e dichiara che il progetto di legge contiene parecchi punti i quali involvono una rilevante connivenza rispetto la Chiesa cattolica. Czartorisky dice che questo progetto non serve di ponte alla voragine esistente fra il dogma della Chiesa cattolica proveniente da Dio, e il dogma dell' onnipotente infallibilità dello Stato. Egli ritiene che il Governo nell' epoca della crisi economica avrebbe avuto da far ben' altro che di occuparsi a regolare i rapporti tra la Chiesa e lo Stato; dichiara che il sistema della libera Chiesa in libero Stato viene negato nella legge. Parla in seguito Hartig a favore della legge, dopo di che fu accettata la chiusura della discussione generale. Quale oratore generale a favore della proposta parlò il barone de Lichtenfels, il quale cadde sveuuto e dovette essere portato fuori della sala. In seguito a questo incidente la seduta fu chiusa e fissata la prossima per lunedì.

Graz, 8 aprile. Ierlaltro, anniversario della morte dell' eroe di Lissa, viceammiraglio de Tegetthoff, venne posta sulla di lui tomba nel cimitero di San Leonardo in Graz, per mezzo dell' i. r. contrammiraglio D. de Gyuito, in compagnia di altri ufficiali di marina dimoranti a Graz, in nome degli appartenenti all' i. r. marina da guerra, una ghirlanda, inviata a tal uopo da Pola. La ghirlanda intrecciata di fresco alloro, è guarnita di un bianco nastro, che porta l' iscrizione: "L' i. r. marina al suo indimenticabile condottiero„.

Estero.

Versailles, 9 aprile. Nella seduta odierna della commissione d' inchiesta, il governo denunciò i motivi che lo indussero a sottoporre allo stato d' assedio la provincia di Algeri.

Parigi, 10 aprile. Il *Journal Officiel* dice che il governatore della Nuova Caledonia, al momento della fuga di Rochefort, si trovava in un viaggio d' ispezione. Venne ordinata una severa investigazione.

— Oggi a Buc, presso Versailles, diedesi mano ai primi lavori di difesa di Parigi.

Roma, 9 aprile (via Vienna). Il conte Paar chiese due volte inutilmente di ottenere un' udienza dal Papa.

Berlino, 11 aprile. L' imperatore ricevette ieri Moltke, Kameke e Voigts-Rheetz, ed ebbe seco loro una lunga conferenza per trattare sulla possibilità di stabilire per sette anni l' effettivo dell' esercito richiesto dal governo in tempo di pace. Una grande maggioranza è assicurata nel Reichstag a questa proposta.

— I nazionali liberali deliberarono quasi ad unanimità di votare per la cifra completa richiesta dal Governo per l' effettivo dell' esercito in tempo di pace, se viene stabilita per sette anni.

Londra, 10 aprile. Annunciasi per domenica un *meeting* onde protestare contro il primo ministro che rifiutò la chiesta amnistia dei feniani.

Baiona, 10 aprile. Il curato di Santa Cruz partì libero pel Belgio.

L' armata del Nord ottenne rinforzi d' uomini e d' artiglieria. Le operazioni saranno riprese quanto prima.

Madrid, 9 aprile. Topete è arrivato. Altri cinquanta carlisti presentaronsi al campo di Serrano e deposero le armi.

Il generale Concha è arrivato a Santander chiamatovi da Serrano.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà I. e R. A. si è graziosissimamente degnata di accordare dalla sua cassetta privata fior. 400 ai reverendi padri dominicani di Cittavecchia, a titolo di sussidio per il ristauro della chiesa e del loro convento.

Monsignor Luigi Cesare D.r Pavišić donò alla biblioteca della scuola popolare di Muć inferiore 25 opuscoli diversi e provvide di *početnice* 40 scolari poveri.

Ci comunicano da Ragusa che il giorno 5 corr. passò colà fra gli estinti, dopo una malattia di parecchi giorni, il regio console britannico A. A. Paton.

Dal nobile sig. Cosimo D.r de Begna Possedaria ci viene gentilmente favorito un opuscolo da lui testè pubblicato, che porta per titolo: "Memoriale sulle ferrovie dalmate, innalzato all' eccelsa Camera dei deputati in Vienna dall' Amministrazione comunale di Zara — premesso l' estratto del protocollo della seduta del Consiglio comunale, in cui lo stesso fu letto.„

Pridsidnik. Pri ovoj rezoluciji imade rič gosp. posl. Pavlinović. (*Podpridsidnik barun pl.* Pillerstoff *zauzimlje pridsidništvo*).

Pavlinović govori ervacki, pa je rezolucija primljena.

Protiva rezoluciji predloženoj od povirenstva, za pozvati Vladu da prodade ona dobra, virozakonske zaklade, koja koristi nedaju, govore posl. *Zeilberger i Pflügel*, koji zadnji niče vladi pravo na prodaju dobarah koja od 80 god. pripadaju virozakonskoj zakladi i govori o dobrim oduzetim biskupu Linca.

Gross tverdi da Vlada imade pravo, i da je nje dužnost da proda ona dobra koja nedaju nikakove koristi.

Ministar nastave D.r *Stremayr* govoreći o natucavanju na oduzetje dobarah virozakonske zaklade, Garsten i Gleink, koje bijaše kao povrida prava izjavljeno, opaža, da pitanje u tom sastoji da se saznade jeli oba ta dobra pripadaju ili ne realnoj dotaciji biskupa Linca. Ova dotacija bijaše privremena a nikada stavna. Pa u svakom slučaju nebi postala bila vlastništvu biskupa Linca, koji, danas, na misto da uživa dohodke, prima jednu dotaciju. (*Odobravanja*).

Brestel vruće priporuča da bude primljen pridlog povirenstva, pa je i primljen. Primljena takodjer rezolucija da bude pospišeno raspravljanje o dotalnim dobrima krakovske dieceze.

Pri pogl. IX "Nastava„ bez rasprave je primljen §. 1, koji se tiče potrošnika za bečko sveučilište, pa je silo zaveršeno.

Naša zemlja.

Beč, 11 travnja. Na današnjem silu gospodske Komore izvanjski je izgled jednak jučerašnjem. Tremovi su puni a došli su i danas cerkveni principi.

Pošto bijaše prikazano više molbenicah, nastavlja se obće raspravljanje o zakonskoj osnovi tičućoj se odnošajah izvanjskog prava katoličke Cerkve. Kao govornici bijahu na dalje upisani u prilog pridloga: Hye, knez Hartig, Anton Auersperg, Hern, Rokitansky i Lichtenfels.

Pervi govornik princip biskup Stepischnegg (protivan osnovi) zanikuje potribu jednoj zakonskoj osnovi koja se netiče samo izvanjskih dali takodjer i unutarnjih odnošajah katoličke cerkve. Govornik derži da se sa ovom zakonskom osnovom nebi dao dobiti mir izmedju Cerkve i Deržave, ali samo najviše, i uz silnu cinu, prividnost mira, pa izjavljuje da nemože da u prilog pridlogu glasuje. Hye derži da je ovaj pridlog jedin, pravedan, razuman i istinit; zabacuje ukore istom učinjene, pa izjavljuje da u zakonskoj osnovi imade više točakah u kojim se vidja veliko sporazumljenje sa katoličkom cerkvom. Kzartoriski veli da ovo osnova neslužì mostom priko ponora što obstoji izmedju Dogme katoličke cerkve i Dogme svemoguće nepogrišivosti Deržave. On derži da je Vlada za vremena ekonomičkog prekreta imala da drugo uradi a ne da se bavi s' uredjenjem odnošajah izmedju cerkve i Deržave; izjavljuje da je u zakonu zanikana sistema o slobodnoj cerkvi u slobodnoj deržavi. Govori zatim Hartig u prilog zakonu pa je primljeno zaključenje obćeg raspravljanja. Kao obći govornik u prilog zakonu govorio je baron pl. Lichtenfels, koji pade u nesvist i morao je zato da bude izveden iz dvorane. Sa ovog slučaja silo bi zaveršeno i urečeno buduće za u ponediljak.

Gratz, 8 travnja. Pridjučer, na spomendan od smerti viskog junaka, podadmiralja Tegetthoff-a, bijaše na njegovom grobu pri Sv. Leonardu u Gracu, putem c. k. kontra admiralja D. pl. Gyuita, zajedno sa drugim oficirima mornarice stanujućim u Gracu, postavljen u ime pripadajućih c. k. bojnom pomorstvu, jedan vinac u tu sverhu poslan iz Pole. Vinac ovijen zelenim lovorom, narešen je bilom svilom pojom, na kojoj je napisano: C. K. Mornarica nezaboravnom vodji svomu.

Inostranstvo.

Veršalja, 9 travnja. Na današnjem silu istražnog povirenstva Vlada je osvadila razloge s kojih je pod obsadno stanje postavila Algiriju.

Pariz, 10 travnja. *Journal Officiel* veli da se Namistnik nove Kaledonije, pri bižanju Rochefort-a nalazijaše na razglednom putu. Naredjena je stroga istraga.

— Danas u Buc, kraj Veršalje, bijahu započeta utverdjivanja Pariza.

Rim, 9 travnja (putem Beča). Knez je Paar uzalud dva puta tražio da dodje na udienciju u Pape.

Berlin, 11 travnja. Cesar je jučer primio Moltke, Kameke, i Voigto-Rheetz, i s njima se je na dugo dogovarao o mogućnosti da bude ustanovljena za sedam godinah količina vojske zaiskane od Vlade za vrimena mira. Velika je većina osigurana u Reichstagu na taj predlog.

Liberalni narodnjaci zaključiše mal da ne jednoglasno da će glasovati za podpuni broj onaj kojega Vlada traži za stalnu vojsku za vrimena mira, ako bude odredjen za sedam godinah.

London, 10 travnja. Javljaju da će u nedilju biti *meeting* za protestirati proti pervom ministru koji nije hotio dati traženu amnistiju fenianima.

Bajona, 10 travnja. Župnik je Svete Cruz otišao slobodan put Belgije.

Liverna je vojska dobila pomoći toli vojakah koli topovah. Operacije će što prie preuzete biti.

Madrid, 9 travnja. Topete je došao. I drugih se je pedeset karlistah prikazalo na boište Serrana, i ostaviše oružje.

General je Concha došao u Santander pozvan od Serrana.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo se je C. K. A. Veličanstvo premilostivo udostojalo podiliti iz Svoje posebne blagajnice 400 fior. pripoštovanim ocim dominikancim Starogagrada, kao podporu za ponapravu njihove cerkve i manastira.

Pripoštovani gospodin Cezar D.r Pavišić darovao je knjižnici pučke učione dolnjeg Muća 25 različitih knjižicah i dao *početnicah* četerdesetorici učenikah.

Javljaju nam iz Dubrovnika da je dne 5 tek., po bolesti od nekoliko danah, umro kraljski britanski konzuo A. A. Paton.

Plemeniti nam je gospodin Kuzman D.r pl. Begna Possedaria poslao knjižicu koju je nedavno izdao pod naslovom: "Spomeni o dalmatinskim gvozdenicama, koje je visokoj poslaničkoj Komori u Beču predstavilo občinsko upraviteljstvo zadarsko — pridpostavivši izvadak zapisnika sidnice občinskoga Vića, na kojoj isti bijahu pročitani„.

Digitized by Google

L' *Osservatore Triestino* del 4 corr., parlando di quegli stabilimenti bancarî, che, governati dal senno e seguendo integri principî, attraversarono il mare delle finanziarie tempeste e giunsero all' approdo dei loro bilanci, non solo incolumi, ma puranco vittoriosi, così si esprime relativamente alla *Prima banca popolare dalmata in Spalato*:

"Annoveriamo fra le altre la Banca Popolare di Spalato, esistente già dal febbraio 1871, fondata con 1000 azioni da f. 60. La gestione del primo anno diede un utile di 12½ %, nel secondo di 10½, e nell' anno scorso 13½ %. Il primo dividendo fu distribuito tra 600, il secondo tra 776 e il terzo tra 871 azioni.

Nel verbale dell' ultimo resoconto si accenna ad una nuova emissione di 1000 azioni per far fronte all' esigenze degli aumentati affari. Questa misura fu nel congresso approvata sotto riserva della sanzione ministeriale. Le nuove azioni sarebbero accessibili anche a persone di mezzi più esigui essendo pagabili in rate mensili di un fiorino.

Ci piace rilevare questi fatti perchè indicano manifestamente che, anche nei paesi di minori risorse, le istituzioni bancarie, quando sono animate da onesti intendimenti, prosperano malgrado le avverse circostanze e si rendono utilissime al commercio e all' industria, traendo esse pure il vantaggio da queste loro uniche fonti di verace prosperità. Questa è una piccola vittoria che l' onesta operosità riporta sul dominante spirito di ventura, tanto rovinoso per le vere ricchezze, tanto esiziale per la morale, su cui basa ogni credito."

Teršćanske novine *Osservatore triestino* od 4 tek., govoreći o onim bankarskim zavodima, koji, ravnati razumom i deržeć se poštenih načelah, priploviše uzburkano financijalno more pa dodjoše do računah nesamo zdravi dali i slavodobitnici, veli o *Prvoj pučkoj banki dalmatinskoj u Splitu* slideće:

Spominjemo medju ostalim i pučku banku Splitsku, koja obstoji još od veljače 1871, ustanovljena su 1000 dionicah pa 60 fior. Poslovodjenje perve godine dalo je jednu korist od 12%, druge od 10½ a prošle godine 13½%. Prvi dividendum bijaše razdiljen na 600, drugi na 776 a treći na 871 dionicu.

U zapisniku zadnjeg računa spomenuto je novo izdanje od 1000 dionicah za doskočiti potrebam nastavšim s toga što su se pomnožili poslovi. Ova mira bijaše na silu odobrena prideržavši si da traži poslie ministarsko odobrenje. Nove bi dionice mogle nabavljati i osobe su najmanje sredstvah jer ih je moći izplaćivati su jedan fiorin na misec.

Drago nam je doznati ovo, jer očito pokazuje da i u mistima manje stvarih, bankarski zavodi, kad su opojeni poštenim sverhama, napreduju u perkos protivnim okolovštinama i postaju najkoristnije za tergovinu i obert, dočim se i sami koriste sa ovim jedinim izvorima pravog dobra. Ovo je mala pobida koju poštena radinost oderžaje na vladajući pustolovački duh, toli štetan bogastvu i moralu, na kom se svaka viresija osniva.

Di questi giorni fu diramato l' invito di associazione ad una raccolta di biografie e necrologie d' illustri e benemeriti dalmati, alcune delle prime inedite, altre disperse nei patri giornali, scritte da Giuseppe Ferrari-Cupilli ed ora raccolte e pubblicate per cura del signor Simeone Ferrari-Cupilli, il quale, dedotte le spese di stampa, offre la metà del ricavato d' associazione a vantaggio degl' infelici dalmati bersagliati dalla carestia.

Il nome di G. Ferrari-Cupilli (così l' invito) è troppo noto in patria; perciò i suoi scritti non abbisognano di particolari raccomandazioni, e lo scopo precipuo pel quale ora vengono pubblicati, lascia sperare che i patriotti, nobili e generosi sempre, non vorranno certamente mostrarsi da men degli stranieri nel soccorrere i propri fratelli.

Nella copertina vi saranno inseriti i nomi dei benemeriti associati.

L' opera costerà d' un volume in 16.o grande, di circa 100 pagine. Il prezzo viene fissato a un fiorino pagabile all' atto della consegna. Chi ordina 12 copie e procura 12 firme e s' incarica della consegna, riceve una copia *gratis*. Le ordinazioni sono da rivolgersi al sig.r Spiridione Artale, libraio in Zara.

Ovih je danah razdan poziv pridbrojenja na zbirku životopisah i osmertnicah glasovitih i dobrozaslužnih dalmatinacah, neki od prvih neizdani a neki razasuti po domaćim novinama, a napisani od Josipa Ferrari-Cupilli a sada skupljeni i izdani obskrbom gosp. Šimuna Ferrari-Cupilli, koji, odbivši troškove tiskarstva, dariva polovicu pribroidbenog dobitka u korist stradajućih dalmatinacah.

Ime Josipa Ferrari-Cupilli (ovako poziv) dobro je poznato u domovini; te zato njegova pisma nepotribuju osobitih priporukah, a poglavita sverha s koje su sada izdana navodi na ufanje da domorodci, plemeniti i veledušni svakom prilikom, neće zaista hotiti da se manji od inostranacah pokažu u pomaganju braće.

Dilo će se sastojati iz jedne knjige u 16.m velikom, od 100 stanah po prilici. Cina je fiorin koji se pri predaji mora izplatiti. Tko naredjuje 12 istisakah ili nabavlja 12 podpisah prinzevši na se skrb predaje, dobiva jedan istisak mukte. Naredjenja treba da upravljena budu na gospodina Špira Artale, knjižara u Zadru.

Ci viene comunicato il seguente manifesto, che di questi giorni fu affisso nella nostra città e che di buon grado quì riproduciamo:

Concittadini!

La libera questua dei poveri nel Sabato di ogni settimana, assieme all' accattonaggio sfrenato, sono principali argomenti, sopra i quali quest' Amministrazione Comunale trovò di rivolgere la sua attenzione, come a mali inveterati, che si potevano almeno in parte prontamente curare. Essa è risoluta d' impedire, che quind' innanzi una poveraglia che offre il più miserando aspetto, e che nella più gran parte è costituita da gente di fuori della città, che per quest' occasione indossa panni pezzenti, elevando il questuare a mestiere, si versi nella giornata del Sabato nelle nostre contrade, impedisca la circolazione dei viandanti, molesti indiscretamente e cittadini e forestieri. Non devesi però mettere ostacoli all' esercizio di quello spirito di carità, che tanto onora questa popolazione, ma regolarlo. È intendimento dell' Amministrazione Comunale, che i poveri in quella giornata si radunino nel cortile dei RR. PP. Francescani, che volonterosi accondiscesero, per ricevere l' elemosina mediante una commissione, che verrà all' uopo nominata.

La commissione si recherà nelle case e nei negozî, onde ricevere le sottoscrizioni delle persone che vogliono obbligarsi a versare o mensilmente o settimanalmente quel tanto, che intendono consecrare a questo scopo, e tali contributi verranno incassati dalla stessa, la quale ad ogni mese presenterà un prospetto che verrà pubblicato a stampa per cura dell' Amministrazione Comunale. In questo modo sarà dato di limitare il numero dei questuanti e di eliminare quelli che se ne formano un mestiere, e gli importi consecrati alla carità diverranno più efficaci per quelli, che veramente ne hanno bisogno.

L' Amministrazione Comunale invoca a quest' uopo l' appoggio di tutti i cittadini. Nella vasta serie di misure ch' essa conta di attivare pel miglioramento delle condizioni ed abbellimento di questa città, quali sono: la demolizione dei bastioni a libeccio, il completo interramento della riva nuova, la costruzione di caseggiati nella medesima, quella del macello in altro sito adatto, una nuova pescheria, il migliore assetto della marina vecchia con l' abbellimento del bastione di San Demetrio, l' avvocazione della ricca fondazione di San Demetrio a scopi educativi con l' erezione di un istituto superiore femminile, una migliore regolazione della fondazione Giovino, la riattivazione della scuola serale, l' estirpazione dell' accattonaggio nella città e nei luoghi di passeggio, la fondazione della Casa di ricovero e di lavoro, la regolazione dei rapporti di garzonato, l' esatta applicazione della legge dell' indigenato, riattazione delle strade e costruzione dei canali, un mercato d' uva ed animali, l' istituzione di una permanente commissione d' ornato, annonaria e d' igiene, l' imboscamento degli spazî delle mura e di Terraforma, prospettanti la città, ed altri provvedimenti, la maggior parte dei medesimi esige un corso di lunghe pratiche ed un tempo non breve. Quella relativa alla questua del Sabato può essere immediatamente attivata, senza danno della classe povera, solamente che si voglia dai cittadini. Questa Amministrazione sarà lieta di vedersi secondata tosto in questa parte, su cui ogni giorno si elevano continui lagni.

Dall' Amministrazione Comunale
Zara, 30 Marzo 1874
Il Podestà
N. Trigari.

L' Assessore
P. Abelić

La compagnia drammatica Coltellini e Vernier ha dato principio, col giorno 6 corr., ad un corso di 12 rappresentazioni sulle scene del nostro Teatro nuovo. La massima parte degli artisti sono nostre vecchie conoscenze, e lo stesso, pur troppo, dobbiamo dire anche delle produzioni che finora ci vennero offerte. Un paio soltanto di queste ebbero una novità relativa, ma, possiam dirlo, non incontrarono punto l' aggradimento del pubblico. Azioni spettacolose e di nessun merito drammatico, come l' *Armajuolo di Brescia* e il *Carmagnola* del prof. Azzi, sono più atte a deliziare gli *habitués* di un teatro diurno, che non il nostro pubblico colto ed intelligente, i cui gusti sembrano, in generale, essere assai poco conosciuti e ai direttori ed agli artisti della compagnia. In quanto a questi ultimi, discreti del resto nel loro complesso, vorremmo che sbandissero certe esagerazioni nel porgere e nel declamare, certi effetti forzati per istrappare *à tout prix* gli applausi delle gallerie, che altre volte non ebbimo a rimarcare in essi, ma cui ora sembrano essersi abituati, per rispondere forse alle esigenze di qualche pubblico di livello intellettuale inferiore.

Fra i singoli artisti, merita, in prima linea, speciale menzione la sig.a A. Coltellini, prima attrice. Giovanissima, avvenente anzi che no e dotata di talenti non comuni, mostra una conoscenza degli affetti e delle passioni umane, per la sua età, veramente sorprendente. Interpreta le sue parti con sentimento squisito, che di spesso però spinge fino all' esagerazione, ed allora cade, e dispiace specialmente colla pronuncia che si fa aspra e disgustosa in particolar modo nelle *s*. Dobbiamo confessare che la sig.a Coltellini ci soddisfece mesi sono assai più di adesso: intelligente però, com' è, ed amante dello studio, non le sarà difficile correggersi delle mende accennate, ed acquistarsi uno dei migliori posti sulle scene italiane.

Il sig.r Vernier è sempre quel provetto artista, che da lunga pezza conosciamo; piace ogni sera e piacerebbe ancor più se moderasse talvolta quei suoi troppo sonori organi vocali.

Un buon primo attore giovane abbiamo nel sig.r Cristiani, il quale merita di essere annoverato fra i migliori *amorosi* che abbiamo udito su queste scene. Peccato soltanto che la sua voce non sia delle più belle e si mostri tal fiata stentato nel porgere.

Il brillante sig.r Mancinelli riesce molto bene specialmente nelle parti da *salon*.

Degli altri artisti, su per giù, non si può dir male. I vestiari sono decenti, non così sempre la *mise en scène*, che spessissimo lascia molto a desiderare.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 13 aprile. La Camera dei Signori respinse con 34 voti di maggioranza la proposta della minoranza della commissione, perchè sulla prima legge confessionale si passi all' ordine del giorno ed in esito alla discussione speciale l' accettò senza modificazioni in conformità alle proposte della commissione, e così pure in terza lettura. Gli arcivescovi ed i vescovi abbandonarono la sala al principiare della discussione speciale.

La Camera dei Signori eseguirà domani l' elezione delle delegazioni.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 13 travnja. Gospodska je Komora, su 34 glasa većine, zabacila pridlog manjine povirenstva, da se na pervi konfesionalni zakon predje na dnevni red, pa ga je uslid posebnog raspravljanja primila po pridlozima povirenstva, pa isto tako i po trećem čitanju. Nadbiskupi i biskupi izidjoše iz dvorane netom je počelo posebno raspravljanje.

Gospodska će Komora sutra odabrati odaslanstva.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 31 — Zara. — Sabato 18 Aprile 1874

L'Avvisatore Dalmato esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 19 marzo a. c., si è graziosissimamente degnata di nominare i consiglieri di finanza Francesco *Koch* e Marino conte *Bonda* a consiglieri superiori di finanza presso la direzione provinciale delle finanze in Zara.

Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Sebenico il maestro assistente Domenico *Ljubić*.

La direzione provinciale di finanza in Zara ha trovato di nominare, dietro loro domanda, il controllore daziario Giovanni *Detoni* in ufficiale daziazio e l' ufficiale daziario Gregorio *Gargašović* in controllore daziario presso gli uffici esecutivi dalmati.

— La direzione provinciale di finanza in Zara ha trovato di nominare il controllore Giacomo *Nonković* in dirigente, e il ricevitore daziario Giovanni *Matulić* in controllore dell' ufficio principale daziario in Metković.

— La direzione provinciale delle finanze in Zara ha trovato di nominare l' assistente daziario Cesare *Damiani* in ufficiale daziario, e il capo nell'i. r. guardia di finanza Giacomo *Kosmač* ad assistente daziario, presso gli uffici daziari dalmati.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Sedute della Camera dei deputati.

41, del giorno 24 marzo p. p.

All' ordine del giorno stà la continuazione della discussione speciale del bilancio dello Stato per l' anno 1874.

Brestel (*relatore generale*) riferisce sul cap. VIII, tit. 13, § 2, "Università d' Innsbruck„ e propone che vengano preliminati nell' ordinario fior. 3804 di meno dell' anno scorso e che sia deliberata la seguente risoluzione: 1. il governo viene eccitato a chiudere le prelezioni alla facoltà teologica d' Innsbruck, alla più lunga coll' ultimo di luglio 1874, ed a sciogliere nello stesso giorno la detta facoltà. 2. Le spese per la medesima oltre all' ultimo di luglio non vengono accordate, e per conseguenza nella somma di 8400 fior. viene praticata una cancellazione di 3500 fior., pronunciandosi mediante un' espessa disposizione della legge di finanza il diniego dei mezzi per la continuazione di questa facoltà oltre all' ultimo di luglio 1874.

Suess (*relatore speciale*) volge uno sguardo retrospettivo su quella Università fondata nel 1826, ed osserva che alla conclusione del concordato vi si aggiunse la facoltà teologica che venne affidata ai gesuiti. Egli opina che ciò siasi concertato nel collegio romano, affinchè, spargendo degli allievi gesuiti in ogni diocesi ove si parla la lingua tedesca, si costituisse una rete ben connessa. In quest'anno p. e. vi sono 209 studenti all' Unversità d' Innsbruck, fra questi 77 sono indigeni e 132 esteri. Onde poi tenere riuniti fra loro gli allievi che escono dall' Università, venne istituita anche un' associazione sotto il nome di "Società del cuore di Gesù„ alla quale prendono parte tutti gli allievi della facolta teologica. Il Papa ripone in questa istituzione le più grandi speranze, e la Camera ha già più volte chiesta l' abolizione di quella facoltà cattolica. Quì non si tratta soltanto, dice l' oratore, della facoltà gesuitica in Innsbruck, bensì della sacra causa dell' umanità. (*Applausi a sinistra*).

Beer si dichiara contrario ai gesuiti che desidererebbe veder allontanati dall' Austria, ma dal punto di vista del diritto parlamentare di stabilire il bilancio, non crede opportuno di servirsene rimpetto all' attuale ministero rifiutandogli i mezzi richiesti. Egli propone che la partita per la facoltà teologica d' Innsbruck passi dalle spese ordinarie nelle straordinarie, e di deliberare che la Camera dei deputati, attende, voglia il governo all' incominciare del nuovo anno scolastico imprendere una riforma per la facoltà teologica d' Innsbruck, che corrisponda alle leggi dello Stato. (*Vivi applausi.*)

Giskra con uno splendido discorso si ritiene obbligato di votare per la proposta della commissione, che sta in perfetto accordo colle leggi fondamentali dello Stato e si rivolge specialmente contro quella potenza che colle armi più acute combatte contro lo Stato e contro i diritti dei suoi cittadini. Egli dice che è giunto il momento di mettere in esecuzione il § 30 della legge confessionale, che tratta della riorganizzazione delle facoltà telogiche, risuonando tuttora nelle orecchie della popolazione le parole dette dall' onorevole presidente dei ministri. Egli dice che è tempo ormai di distruggere quell' arsenale che i gesuiti istituirono in Innsbruck. Non è già, soggiunge, con parole altosuonanti che un corpo legislativo deve risolvere una questione così seria, esso deve prender a trattarla nella sua essenza ed ogni singolo membro deve dichiarere se sia amico o nemico d' una corporazione, che per lunghi anni regnò sui principi e per essi sulla popolazione.

B. 31 — U Zadru, — u Subotu 18 Travnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo udostojalo se je vèrhovnom odlukom, dana 19 ožujka o. g., premilostivo imenovati višjim financijalnim vićnicima kod pokrajinskog upraviteljstva financijah u Zadru, financijalne vićnike Franu *Hocha*, i Marina kneza *Bondu*.

Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione za muškiće u Šibeniku, podučitelja Dominika *Ljubića*.

Pokrainsko financijalno Ravnateljstvo u Zadru obnašlo je da na odnosno pitanje imenuje carinarskog kontrolora Ivana *Detoni-a* carinarskim oficijalom, a carinarskog officijala Gergu *Gargasović-a* carinarskim kontrolorom kod dalmatinskih overšbenih uredah.

— Pokrainsko financijalno Ravnateljstvo u Zadru obnašlo je da imenuje kontrolora Jakova *Nonković-a* upraviteljem a carinarskog primatelja Ivana *Matulić-a* kontrolorom carinarskog glavnog ureda u Metkovićim.

Pokrainsko financijalno Ravnateljstvo u Zadru obnašlo je da carinarskog pomoćnika Cezara *Damiani-a* imenuje carinarskim oficijalom, a financijalnu c. k. poglavicu stražah Jakova *Kosmač-a* carinarskom pomoćnikom, kod carinarskih dalmatinskih uredah.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Sila Komoreposlanikah,

41. na dan 24 proš. ožujka.

Na dnevnom je redu nastavljenje posebne rasprave o deržavnom predračunu za god. 1874.

Brestel (*obći izvestitelj*) izvešćuje o Pogl. VIII nasl. 13, §. 2, "Sveučilište u Innsbrucku„ i predlaže da u redovitom bude predračunano 3804 fior. manje negoli prošaste godine i da zaključena bude ova rezolncija: 1. Pozvana je Vlada da zatvori predavanja na bogoslovnom fakultetu u Insbrucku, najdalje zadnjim serpnja 1874, i da u isti dan raspusti rečeni fakultet. 2. Troškovi preko pervog serpnja za taj se fakultet nedozvoljavaju, te se zato u svoti od 8400 fior. izbrisuje svota od 3500 fior. izrekavši naročitom naredbom financijalnog zakona zanikanje sredstvah za nastavljenje ovog fakulteta do preko zadnjeg serpnja 1874.

Suess (*poseb. izvest.*). Obazire se na prošlost toga sveučilišta ustanovljena god. 1826, i opaža da na sklopljenje konkordata bijaše istom dodan bogoslovni fakultet i poviren jezuitima. On derži da to osnovano bijaše u rimskom viću, da, razasuvši jezuitskih pitomacah, po svim diecezam gdi se nimački govori, bude stvorena time jaka mreža. Ove godine, n. p. na sveučilištu u Innsbrucku imade 209 učenikah, od ovih 77 iz ovozemstva a 132 inostranci. Da paka pitomci koji odatle izlaze budu medju se u družtvu deržani, bijaše takodjer ustanovljeno jedno Družtvo pod imenom "Družtvo Isusova Serca„ u koje učestvuju svi pitomci teologičkog fakulteta. Papa u to ustanovljenje postavlja najveće ufanje, a Komora je već više putah tražila da bude ukinut ovaj katolički fakultet. Ovdi se neradi, veli govornik, jedino o jezuitskom fakultetu u Innsbrucku, već se radi o svetoj stvari umaniteta. (*Odobravanja na livoj*).

Beer se izjavljuje protivnim jezuitima, koje bi rada viditi udaljene iz Austrije, ali sa gledišta parlamentarnog prava na ustanovljenje predračuna, derži da nije shodno služit se time naprama sadašnjem ministerstvu pa mu zanikati potribita sredstva. On pridlaže da svota za sveučilište u Innsbrucku pridje sa redovitog u izvanredni, i da bude zaključeno da poslanička Komora pozove Vladu da početkom školske godine priuzme za bogoslovni fakultet u Innsbrucku reformu, koja da odgovara deržavnim zakonima. (*Živa odobravanja*).

Giskra u sjajnom govoru veli da je dužan da glasuje za pridlog Povirenstva, koji je u podpunom slogu sa deržavnim temeljnim zakonima i obraća se osobito protiva onoj vlasti koja najoštrijim oružjem bije protiv Deržavi i protiv pravim njenih gradjanah. Veli, da je došao čas u koji da se verši §. 30 konfesionalnog zakona, koji se tiče priustrojenja bogoslovnih fakultetah, jer još zvuče u ušima pučanstva riči koje je uzustoi častni ministarski pridsidnik. Veli da je već vrime da bude razoren onaj Arsenal što su jezuiti ustanovili u Innsbrucku. Nije, veli baš glasno, da zakonodavno tilo mora da riši pitanje toli ozbiljno. Ono mora da ga ispituje u bitnosti svojoj i svaki pojedini član mora da izjavi jeli prijatelj ili neprijatelj jednog zbora, koji je kroz toliko godinah vladao nad principima a po njima nad pučanstvom.

Digitized by Google

L' oratore maestrevolmente descrive l' organizzazione dell' ordine dei gesuiti e delle loro massime ed esercizi, e ne trae la prova che i membri dell' ordine soffocano nella cieca obbedienza ai superiori ogni sentimento d' amicizia. L' oratore osserva come i gesuiti sappiano profittar della scienza ai propri scopi e cerchino di mantener nell' ignoranza i popoli. Egli dilucida il loro metodo d' istruzione, incominciando dai collegi pei fanciulli sino alle Università e prova come i giovanetti affidati ai gesuiti vengano ammaestrati nell' obbedienza e nella scaltrezza. L' oratore accenna alla preponderanza che i gesuiti cercano sempre di aver sui regnanti per cui questi alla fine si trovarono indotti di allontanarli dai loro Stati.

Descrive la loro immigrazione in Austria e l' influenza che seppero acquistare. Dopo tutto ciò sorge la questione se i gesuiti d' oggi sono gli stessi di cento e più anni fa. Essi sono, continua l' oratore, gli stessi nemici del progresso, gli stessi avversari dell' equiparazione confessionale e creatori del dogma dell' infallibilità. Essi sono oggi tanto pericolosi quanto lo erano a quel tempo.

L' oratore chiude il suo discorso, che durò due ore, con un apostrofe al Governo affinchè faccia in modo che le leggi confessionali divengano una realtà. (*Prolungati applausi e battimani a sinistra.*)

Plener si dichiara per la cancellazione della somma stabilita, ma non crede che con ciò si giunga ad ottenere qualche cosa di grande.

Herbst osserva che nella seduta della commissione la maggioranza si dichiarava per la cancellazione, mentre da alcuni giorni si elevò una tempesta in senso contrario. Egli dice che qui non si tratta dell' espulsione dei gesuiti ma soltanto dell' abolizione della facoltà gesuitica. Il governo prussiano non espulse i gesuiti, ma decretò semplicemente che nessun allievo della facoltà di Innsbruck possa venir impiegato in Prussia. Il Santo Padre, dice l' oratore, considera questa università quale istituto di perfezionamento per i giovani combattenti. Egli chiude il suo discorso insistendo per la cancellazione della somma. (*Vivi applausi e battimani a sinistra.*)

Viene indi accettata la proposta di chiudere la discussione.

Apfaltrern, quale oratore generale contro la proposta, ripete per la massima parte gli argomenti addotti dal dep. Beer.

Kopp confuta le argomentazioni di Beer, che vorrebbe veder esiliati i gesuiti, ma osserva che ciò non è così facile, giacchè con tal modo di vedere si giunga ad un liberalismo apparente. Il diritto di rifiutare il bilancio sarebbe pressochè immaginario, se il governo si ponesse in diretta opposizione per un paio di migliaia di fiorini. Egli propone la somma di 7900 f. nello straordinario.

Suess difende calorosamente la proposta della commissione.

Il ministro *Stremayr* dichiara di non voler entrare in una lotta di principio ma di prender di mira il caso concreto. Egli dice non esser questione se i gesuiti debbano rimanere in Insbruck, bensì se debba o meno continuar ad esistere la facoltà teologica.

Il suo mantenimento è còmpito del Governo, il quale esige dai professori la qualifica di cittadini austriaci e il giuramento alle leggi fondamentali dello Stato, e non intende di mettervi a professori soltanto dei gesuiti, all' incontro tutti i cittadini dello Stato che vi sono qualificati hanno eguali diritti. Il governo conosce quale sia il suo dovere. (*Applausi nel centro.*)

Il ministro D.r *Unger* dichiara di non essere difensore dei gesuiti, e che un portafogli non gli è compenso sufficiente per mancare ai suoi principî. Siccome però qui non si tratta dei gesuiti, ma della esistenza della facoltà, osserva che Herbst ha trattato l' argomento da un punto di vista affatto opposto. Egli dice che il governo ha posto il suo campo di battaglia sul terreno delle leggi confessionali ove gli sarà possibile di conseguire ben altre vittorie che non sia quella contro i gesuiti.

Il Governo vuol procedere innanzi passo a passo e non colpire oltre il segno. (*Applausi nel centro.*)

Dopo alcune brevi osservazioni del relatore generale dep. Brestel, si procede alla votazione per appello nominale.

La proposta del dep. Beer, che le spese per la facolta teologica d' Innsbruck sieno passate dall' ordinario nello straordinario, viene respinta con 169 contro 105 voti. I dep. d r de Begna-Possedaria e Ljubiša votarono *a favore* — i dep. d.r Bajamonti, conte Bonda, d.r Keller, d.r Lapenna, d.r Monti e Pavlinović *contro* la proposta.

La proposta del dep. Kopp viene respinta per alzata e seduta.

La proposta della commissione è pure respinta, per appello nominale, con 143 contro 115 voti. I dep. Bajamonti, Begna-Possedaria, Bonda, Keller, Lapenna e Monti votarono *a favore* — i dep. Klaić, Ljubiša e Pavlinović *contro* la proposta.

La proposta, finalmente del governo, di comprendere fior. 176.800 nell' ordinario, viene accettata a maggioranza, per alzata e seduta. Votarono a favore una gran parte della sinistra, il centro e tutta la destra. Le due risoluzioni proposte dalla commissione e dal dep. Beer vengono respinte, quest' ultima in mezzo ad ilarità e grida di *bravo!* dalla destra.

La seduta è levata.

42, del giorno 26 marzo p. p.

Si prosegue la discussione del bilancio dello Stato. Al titolo "Università„ la commissione propone la seguente risoluzione: "L' ecc. governo viene invitato a presentare nella prossima sessione delle proposte per l' istituzione di una nuova Università.„

d' Elvert perora perchè questa nuova Università sia stabilita a Brünn.

Keil vuole che l' Università, o almeno una facoltà medica, sia istituita a Salisburgo.

Porenta raccomanda un accademia legale per il Litorale, e

Tomaszczuk un' Università per Czernowitz.

Pražak propone che sia presa in considerazione Lubiana per l' istituzione di un' Università meridionale.

Schrom appoggia d' Elvert.

Il *Ministro dell' istruzione* osserva che la questione è molto difficile a risolversi, in vista appunto delle molte domande, ma che il governo partendo da un punto di vista più elevato che non sia quello degl' interessi locali prenderà in accurato esame la questione.

Suess (*relatore*) è della stessa opinione, per cui alla votazione viene elevata a deliberato la risoluzione nella forma proposta dalla commissione, e vengono respinte le proposte addizionali di d' Elvert e Razlag.

Al § 14 (scuola superiore tecnica in Brünn f. 72.000),

Fanderlik propone una risoluzione, secondo la quale il governo venga invitato di mettere in esecuzione il pareggio delle lingue del paese nelle prelezioni.

Beer parla contro tale proposta, e si dichiara favorevole piuttosto all' istituzione d' una scuola superiore tecnica con lingua d' insegnamento slava.

Govornik izversno opisuje uredbu reda jezuitskog i njihovih načelah i vižbanjah, pa dokazuje da članovi reda u slipoj poslušnosti naprama nadverženikom ugušuju svako prijateljsko čuvstvo. Govornik opaža kako jezuiti znadu da sebe znanostju okoriste a kako traže da u gluposti derže pučanstvo. On opisuje njihov način učenja, počam od dičinskih zavodah pa do Sveučilištah, pa dokazuje kako su mladići povireni jezuitom izučeni u poslušnosti i lukavosti. Govornik spominje upliv što jezuiti traže da imadu nad vladarima, s česa ovi napokon bijahu usilovani da ih ćeraju iz svojih deržavah.

Opisuje njihovu emigraciju u Austriju i upliv što si znadoše steći. Po zatim nastaje pitanje jesuli oni isti kakvi su bili pred sto i više godinah. Jest, veli govornik, oni su isti i jednaki neprijatelji napredka, isti protivnici konfesionalnog izjednačenja i stvoritelji dogme o nepogrišivosti. Oni su danas toliko pogibeljni koliko bijahu onoga vrimena.

Govornik zaveršuje svoj govor, što je dva sata trajo, zaklinjući Vladu da učini na način da konfesionalni zakoni postanu prava istina. (*Duga odobravanja i pleskanja na livoj*).

Plener veli da je zato da se svota izbriše, ali ne derži da će se time postići štogod velika.

Herbst opaža da se je na silu povirenstva većina izjavila za izbrisanje, dočim se je od nekoliko danah podigla nika protivna oluja.. On veli da se tu neradi o izgonu jezuitah nego o ukinuću jezuitskog fakulteta. Vlada prusijanska nije isterala jezuite, ali je samo naredila da nijedan pitomac fakulteta u Innsbrucku bude mogao primljen biti u Pruskoj na službu. Sveti Otac, veli govornik, derži da je ovo sveučilište kao zavod u kom se izversnivaju mladi vojaci. On zaveršuje svoj govor tražeći da bude izbrisana svota. (*Živa odobravanja i pleskanja na livoj*).

Primljen je zatim pridlog da bude zaveršeno obće raspravljanje.

Apfaltrern kao obći govornik protiva pridlogu, obnavlja, većim dilom ono što je rekao posl. Beer.

Kopp pobija obrazloživanja Beera, koji bi hotio viditi izgnane jezuite, ali veli da to nije tako lako, jer se na taj način dolazi do nekog prividnog liberalizma. Pravo bi zanikanja potrošnika bilo mal da ne izmišljeno, kad bi se vlada u upravnu opoziciju stavila za jedno dvi hiljade fior. On pridlaže da se u izvanrednom stavi svota od 7900 fior.

Suess živo brani pridlog povirenstva.

Ministar *Stremayr* veli da neće da se postavi u načelnu borbu, nego samo da se osverne na konkretni slučaj. On veli da se ne radi o tom edali imadu da jezuiti ostanu u Innsbrucku nego o tom edali imade da i na dalje obstoji onaj bogoslovni fakultet ili ne.

Da bude uzderžan to je zadaća Vladi, koja zahtiva da profesori budu austrijanski gradjani i da su se zakleli na deržavne temeljne zakone, a da nakane nema da ondi postavi profesorima same jezuite, nego nasuprot svi deržavni gradjani koji su na to sposobni imadu jednako pravo. Vlada zna kakve su joj dužnosti. (*Odobravanja u sridini*).

Ministar D.r *Unger* veli da nije branitelj jezuitah, i da mu listnica nemože da nagradom bude da uzmanjka svojim načelima. Ali budući da se tu o jezuitim neradi, nego o obstojanju fakulteta, opaža da je Herbst razmatrao stvar sa gledišta sa svim protivna. On veli da se je Vlada utaborila na polju konfesionalnih zakonah, na kom će lipih pobidah oderžati i lipših neg li je ona protiva jezuitim.

Vlada hoće da polagano na prid stupa a neće da se pribaci. (*Odobravanja u sridini*).

Pošto je u kratko ništo opazio obći izvestitelj posl. Brestel, prelazi se na glasovanje poimence.

Pridlog poslanika Beera, da troškovi za bogoslovni fakultet Innsbrucka budu iz redovitog prenešeni u redovitom, zabačen je su 169 protiv 105 glasovah. Posl. D.r pl. Begna Possedaria i Ljubiša glasovaše *u prilog* — posl. D.r Bajamonti, knez Bonda, D.r Keller, D.r Klaić, D.r Lapenna, D.r Monti i Pavlinović *protiva* pridlogu.

Pridlog je posl. Kopp zabačen dizanjem i sidanjem.

Pridlog je povirenstva takodjer zabačen, glasovanjem poimence, su 143 protiva 115 glasovah. Posl. Bajamonti, Begna Possedaria, Bonda, Keller, Lapenna i Monti glasovaše *u prilog* — posl. Klaić, Ljubiša i Pavlinović *protiva* pridlogu.

Pridlog napokon Vlada da u redovitim bude uverštena svota od 176.800 fior. primljena je većinom; a glasovalo se je dizanjem. U prilog glasovaše velik dio livice, sridina i sva desnica. Dvi rezolucije predložene od povirenstva i posl. Beera zabačene su, a ova u smihu i vikanju *dobro!* na desnoj.

Silo je zaveršeno.

42. na dan 26 proš. ožujka.

Nastavlja se raspravljanje o deržavnom predračunu. Pod naslovom "Sveučilišta„ povirenstvo pridlaže slideću rezoluciju: "Visoka je vlada pozvana da prikaže na budućem zasidanju predlogah za ustanovljenje jednog novog Sveučilišta„.

d Elvert govori u sverhu da ovo sveučilište bude ustanovljeno u Brnu.

Keil bi hotio da u Salcburgu bude ustanovljeno jedno Sveučilište ili barem lićnički fakultet.

Porenta preporuča jednu pravoslovnu akademiju za primorje, a

Tomaszczuk jedno Sveučilište za Černovic.

Pražak pridlaže da bude u obzir uzeta Ljubljana za ustanovljenje jednog južnog Sveučilišta.

Schram podupire d' Elverta.

Ministar nastave opaža da je pitanje veoma teško da se riši, s' obzirom upravo na mnoga pitanja, ali da će Vlada odputivši se sa višeg gledišta negoli je ono mistnih interesah pomljivo ispitati stvar.

Suess (*izv.*) on je istog mnenja, te je zato pri glasovanju zaključena rezolucija onako kako ju je povirenstvo pridložilo, a zabačeni su uzgredni pridlozi d' Elverta i Razlaga.

Pri §.u 14 (viša tekničnka učiona u Brünu fior. 72.000).

Fanderlik pridlaže rezoluciju kojom je vlada pozvana da izjednači zemaljske jezike u pridavanjima.

Beer govori protiva tom pridlogu, a veli da bi bolje bilo ustanoviti višu tekničku učionu sa slavenskim učevnim jezikom.

Digitized by Google

Il Presidente del ministri principe *Auersperg*: "Da quella parte (*destra*) dell' eccelsa Camera venne pronunciata una parola che io non posso lasciar passare senza risposta. Si disse che il governo sostenga degli organi per vilipendere la nazionalità slava della Moravia.

Quest' accusa io devo respingere nel modo più deciso. Il Governo si dà premura continua di mantenere la tranquillità, e lascia che altri spargano le sementi della discordia. (*Bravo, bravo, a sinistra e nel centro*). Deve interessare però al governo che alla nazionalità slava pervengano anche altri fogli, e non soltanto quelli i quali continuamente vilipendono il miglior bene dei popoli dell' Austria, vale a dire la costituzione (*Bravo, bravo, a sinistra e nel centro.*) Ciò è riuscito; i fogli ebbero accesso e la tattica non fu cattiva, perchè il popolo giunse a riconoscere quale sia il valore della costituzione; e meglio che mai lo prova la circostanza che i signori rappresentanti della nazionalità slava della Moravia si trovano quì ai loro posti in questa eccelsa Camera. (*Vivi applausi a sinistra e nel centro.*)

Alla votazione il § 14 viene accettato nella forma proposta dalla commissione.

Al § 15 (Accademia tecnica in Leopoli),

Scharschmid propone una risoluzione per il suo legale pareggiamento alle altre scuole superiori.

Dunajewski vi è contrario desiderando che sia conservata alla Dieta la legislatura.

Suess (*rel.*) appoggia la proposta della commissione; egli dice che le Diete stesse, come p. e. quella della Stiria, si decisero per la cessione della legislatura allo Stato, ed osserva, che se l' istituto deve venir mantenuto dallo Stato, non si può contrastargli il diritto di legislazione.

Il ministro *Stremayr* osserva che quì si tratta d' un diritto che legalmente spetta alla Dieta della Gallizia, e si dichiara contrario alla proposta della commissione.

Nello stesso senso parla anche il ministro *Ziemialkowski*, e alla votazione la proposta della commissione viene accettata con 127 contro 114 voti, così pure le due risoluzioni della commissione che andavano unite a questo paragrafo.

Passando alle scuole medie, e rispettivamente alla risoluzione proposta dalla commissione che, nelle scuole medie della Gallizia sieno da farsi, rispetto alla lingua d' insegnamento, quei cangiamenti che si rendono giustamente indispensabili in riguardo alle varie nazionalità,

Wurm e *Vitezić* prendono argomento per lagnarsi che la lingua slava d' insegnamento sia dovunque oppressa.

Fux confuta le asserzioni dei preopinanti.

Vošnjak propone una risoluzione tendente ad ottenere uno speciale riguardo alla lingua slava nelle scuole medie dei paesi dell' interno, del Litorale e di Trieste.

Mežnik (relatore generale) espone i già noti motivi per appoggiare l' introduzione della lingua slava nelle scuole medie.

Deschmann confuta le opinioni del relatore.

I §§ dall' 1 al 9 vengono accettati e la seduta è chiusa.

43, del giorno 27 marzo p. p.

Il *Presidente* partecipa, che la protesta, annunziata telegraficamente, del comitato elettorale di Arbe contro l' elezione del dep. d.r Klaić è ora pervenuta e che la medesima fu rimessa alla commissione per la verifica.

Si prosegue la discussione del bilancio, cap. VIII, tit. 14 "scuole medie„.

Al § 12 "Dalmazia„ vengono approvati nell' ordinario fior. 100.000. Al tit. 14 b) "scuole reali„ § 29 "Dalmazia„ vengono approvati fior. 29.000 nell' ordinario. Al tit. 14 d) "scuole nautiche„ § 40 "Dalmazia„ sono approvati fiorini 8.500 nell' ordinario.

Le altre partite di questo titolo vengono votate dopo lunghe discussioni, e così pure quelle dei tit. 15 e 16.

Fra le diverse risoluzioni proposte dalla commissione per il bilancio, avvi la seguente: "L'i. r. governo viene eccitato a disporre, che la regolazione della lingua d' istruzione nelle scuole medie della Dalmazia segua nel senso delle leggi fondamentali dello Stato.„ — La risoluzione viene accettata sanza discussione.

La seduta è levata.

44, del giorno 28 marzo p. p.

Fux, *Roser* e consorti hanno presentato pel trattamento costituzionale la seguente proposta: "Il governo viene eccitato a presentare, nell' attuale sessione, alla Camera dei deputati, un progetto di legge che abbia per iscopo l' espulsione della società di Gesù e degli ordini e delle congregazioni ad essa affigliati, oppure ad esporre i motivi e gli ostacoli, che si opponessero ad una tale proposta di legge. — Questa mozione sia assegnata per istudio e rapporto alla commissione confessionale„.

Si continua la discussione del bilancio: tit. 17 "scuole popolari„. La commissione propone diverse risoluzioni con cui invoca dal governo provvedimenti contro la mancanza di maestri, per la loro esenzione dall' obbligo del servizio militare ecc. ecc.

A questo titolo parlano a lungo vari oratori, dopo di che esso viene accettato insieme alle risoluzioni proposte dalla commissione. Al § 11 "per promuovere le scuole popolari„ vengono preventivati per la Dalmazia fior. 18.000.

Dopo breve discussione sono pure accettati i tit. 18 e 19 del preventivo, nonchè il coprimento del cap. VIII.

Nella commissione per l' esame della proposta Prato riesce eletto anche il dep. Lapenna con voti 145.

La seduta è chiusa.

45, del giorno 28 marzo p. p. (di sera).

Si procede alla elezione della delegazione.

Dai deputati del Regno di Dalmazia vengono dimesse 7 schede, dallo spoglio delle quali riesce eletto a delegato per il Regno di Dalmazia il dep. d.r *Lapenna* con voti 5, ed a sostituto il dep. conte *Bonda*, pure con voti 5.

Eletti i membri della delegazione anche per gli altri Regni e paesi, la seduta è levata.

46, del giorno 29 marzo p. p.

Fra i rapporti che vengono ripartiti, avvi quello della commissione per il bilancio sul progetto di legge concernente la facilitazioni per l' impresa del prosciugamento del lago di Morigno presso Castel-Andreis in Dalmazia.

Si prosegue la discussione del bilancio. Dopo lunghe discussioni vengono approvati i cap. dal IX al XXX insieme a parecchie risoluzioni. Al cap. XI, tit. 2, vengono preliminati fior. 6.500 "per indennizzi a parti dapprima esenti dal-

Pridsidnik ministarah princip *Auersperg* "S'one strane (*desne*) Visoke Komore bijaše izuštena rič jedna koju ja nemogu pustiti da prodje bez da odgovorim. Reklo se je da Vlada uzderžava nekih organah da gerde moravsku slavensku narodnost. Ovu osvadu moram da najodlučnije odbijem. Vlada se vavik skrbi da uzderži mir, a pušta nek drugi siplje razdor. *(Dobro! dobro! na livoj i sridini)*. Ali mora da Vladu zanima da slavenskoj narodnosti dolazi i drugih novinah a ne samo onih koje vavik gerde najbolje dobro austrijanskih narodah, naime, ustav. (*Dobro! dobro! na livoj i sridini*). To se je postiglo; novine stigoše, a taktika nije loša bila, jer je narod došao do toga da upoznade kakva je vridnost ustavu; a najbolji je dokaz tomu to, što gospoda zastupnici moravske slavenske narodnosti nalaze se ovdje na svoja mista u ovoj Visokoj Komori. (*Živa odobravanja na livoj i sridini).*

Pri glasovanju §. je 14 primljen kako ga je povirenstvo predložilo.

Pri §.u 15 (tehnička Akademija u Lavovu).

Scharcshmid pridlaže rezoluciju da ista bude izjednačena drugim višim učionama.

Dunajewski je protivan jer želi da bude Saboru zaderžano pravo zakonodavja.

Suess (*izvist.*) podupire pridlog povirenstva, pa veli da su sami Sabori, kao n. p. štajerski, odlučili da bude pripušteno to deržavnoj zakonodavnoj vlasti i opaža pa ako mora da zavod bude uzderžan od Deržave ovoj nemože da bude nikako zanikano pravo zakonodavja.

Ministar *Stremayr* opaža da se tu radi o pravu koje po zakonu pristoji poljskom saboru pa se zato izjavljuje protivnim ministarskom predlogu.

U istom smislu govori i ministar Zemialkowski, pa pri glasovanju primljen je pridlog povirenstva su 127 proti 114 glasovah, a isto tako dvi rezolucije povirenstva koje bijahu pridružene ovom paragrafu.

Prelazeći na sridnja učilišta, a odnosno na rezoluciju koju je predložilo povirenstvo, da se po sridnjim učionama u poljskoj, u pogledu nastavnog jezika, učine one promine koje su po pravu neobhodno potrebite s obzirom na razne narodnosti.

Vurm i Vitezić staju na to da se tuže da je posvuda nastavni slavenski jezik potišten.

Fux pobija tverdnje predgovornikah.

Vošnjak pridlaže rezoluciju za postignuti osobit obzir spram slavenskom jeziku po sridnjim učionama unutarnjih krajevah Primorja i Tersta.

Mežnik (obć. izv.) razvija poznate razloge u prilog uvedenja slavenskog jezika po sridnjim učionama.

Deschman pobija mnenja izvestitelja.

Primljeni su §§. 1 do 9, pa je silo zaveršeno.

43. na dan 27 proš. ožujka.

Pridsidnik priobćuje, da je protesta, berzojavno javljena, od izbornog rabskog odbora protiva izboru posl. D.ra Klaića sada stigla i da ista bijaše poslana povirenstvu za ovirovljenje.

Nastavlja se rasprava o predračunu, pogl. VIII, naslov 14 "sridnje učione„.

Pri §.u 12 "Dalmacija„ odobreni su u redovitom fior. 100.000. Pri nasl. 14 b) "realke„ §. 29 "Dalmacija„ odobreno je u redovitom 29.000 fior. Pri nasl. 14 d) "nautičke učione„ §. 40 "Dalmacija„ odobreno je u redovitom 8.500 fior.

Ostale su stavke ovog naslova glasovane po dugom raspravljanju, isto tako i one naslova 15 i 16.

Medju raznim rezolucijama koje je predložilo povirenstvo za pridračun, imade i ova: "Pozvana je visoka Vlada da naredi, da uredjenje nastavnog jezika po sridnjim učionama Dalmacije bude slidilo u smislu deržavnih temeljnih zakonah.

Silo je zaveršeno.

44. na dan 28 proš. ožujka.

Fux, *Roser* i drugovi prikazaše radi ustavnog postupanja ovaj pridlog: Pozvana je Vlada da na sadašnjem zasidanju, poslaničkoj Komori prikaže zakonsku osnovu za izagnanje jezuitskog družtva i redovah i zborovah istom udruženih, ili da ukaže razloge, koji bi se protivili takovom zakonskom predlogu. — Ovaj pridlog nek bude ispita i izvešća radi doznačen konfesionalnom povirenstvu.

Nastavlja se rasprava o predračunu: nasl. 17 "pučke učione„. Povirenstvo predlaže više rezolucijah kojima se na vladu utiče da providi protiva nestašici učiteljah, njihovom oslobodjenju iz vojnice itd. itd.

Pri ovom naslovu govore mnogi govornici na dugo, pa je primljen zajedno sa rezolucijama koje je povirenstvo predložilo. Pri §.u 11 "za promicati pučke učione" predračunano je za Dalmaciju 18.000 fior.

Po kratkoj raspravi primljeni su takodjer naslovi 18 i 19 predračuna, pa i pokritje poglavja VIII.g.

U povirenstvu za ispitanje predloga Prato, izabran je i posl. Lapenna su 145 glasovah.

Silo je zaveršeno.

45. na dan 28 proš. ožujka (na večer).

Biraju se odaslanstva.

Poslanici kraljevine Dalmacije predaju 7 ceduljicah, po izbroju kojih biva odaslanikom za kraljevinu Dalmaciju imenovan posl. D.r *Lapenna* su 5 glasovah, a zaminikom posl. knez *Bonda*, takodjer su 5 glasovah.

Izabrani članovi odaslanstva i za ostale Kraljevine i zemlje, silo je zaveršeno.

46. na dan 29 proš. ožujka.

Medju izvišćima što se dile, imade i onaj povirenstva za predračun o zakonskoj osnovi glede olakšica za poduzeti izsušenje morinjskog jezera pokraj Kašteo-Andreis u Dalmaciji.

Nastavlja se raspravljanje o predračunu. Po dugom raspravljanju odobrena su pogl. od IX do XXX zajedno su više rezolucijah. Pri pogl. XI, nasl. 2, predračunano je 6500 fior. "za naknaditi stranke koje od prie bijahu oproštene od

Digitized by Google

l' imposta in Dalmazia, nell' occasione dell' attivazione dell'imposta fondiaria„; al cap. XVIII del coprimento, tit. 9 "dazio consumo in Dalmazia„ è accettata la somma di fior. 100.000. — La seduta è chiusa.

Interno.

Vienna, 13 aprile. Nell' odierna seduta della Camera dei Signori, dopochè il relatore della minoranza conte Falkenhayn parlò a favore della proposta della minoranza e il relatore della maggioranza Hasner, a favore del progetto di legge, prese la parola il ministro del culto Stremayr, il quale giustificò il presente progetto di legge coll' impossibilità di conchiudere un altro concordato in sostituzione dell' abolito; dichiarò che l' articolo 15 della legge fondamentale dello Stato costituisce la base del progetto di legge, confutò le opposizioni fatte al progetto, e dichiarò che egli nutre fiducia che le leggi confessionali verranno osservate da ognuno anche dall' episcopàto, perchè altrimenti verrebbe scossa l' autorità dello Stato e della Chiesa; ma se ciò nonostante, l' opposizione si sollevasse contro le medesime, è obbligo del Governo di non tollerarlo. Il ministro raccomandò alla chiusa l' accettazione della legge. (Applausi.)

Il presidente dei ministri principe Auersperg provò col suo discorso che il Governo proponendo questa legge, non seguì alcun precipitoso impulso ma con ciò non volle che iniziare quanto lo Stato ha di bisogno per difendere la sua autorità, senza offendere in alcuna guisa la chiesa; confutò l' opinione che il progetto di legge sia pregiudizievole alla Monarchia e alla Camera dei Signori, e dichiarò che il legame di fedeltà e affetto che unisce i popoli dell' Austria al loro Imperatore è la più sicura guarentigia per la conservazione della Monarchia; pregò infine di passare alla discussione articolata dal progetto di legge. (Fragorosi applausi). La proposta della minoranza di passare all' ordine del giorno venne respinta alla votazione con 77 contro 43 voti, ed incominciò la discussione articolata.

Estero.

Roma, 13 aprile. (Nostro dispaccio ritardato.) La *Libertà* annunzia che l' ambasciatore austriaco consegnò venerdì la risposta dell' Imperatore alla lettera del Papa. Questi avrebbe accolto l' ambasciatore nella maniera più benevola, e il Vaticano avrebbe deciso di non fare che puramente opposizione formale alle leggi confessionali austriache.

Berlino, 13 aprile. (Come sopra.) La Dieta dell' Impero cominciò a discutere la legge militare. Il ministro della guerra dichiarò che i governi confederati accettano la nota proposta di compromesso.

La *Norddeutsche allgemeine Zeitung* pubblica le istruzioni di Bismarck ad Arnim relative al concilio.

Parigi, 13 aprile. Un telegramma ufficiale dei carlisti in data 9 corr. da Pedro Abanto, annuncia aver Don Carlos respinte definitivamente tutte le proposte d' accomodamento fattegli da Serranno.

— Un telegramma da Melbourne del primo corr. annunciava per l' indomani la partenza di Rochefort per l' Europa.

Notizie locali e provinciali.

Siamo lieti di poter annunziare che S. E. il sig. ministro del commercio ha approvato l' istituzione di un imp. regio ufficio postale a Sebenico, il cui personale si comporrà: di un dirigente, due assistenti, un inserviente e un portalettere.

Nella seduta del 14 corr. della Camera dei deputati venne accettato in seconda e terza lettura il progetto di legge concernente le facilitazioni da accordarsi per l' impresa del prosciugamento del lago di Morigno presso Castel-Andreis.

Nella stessa seduta, S. E. il sig.r ministro della giustizia presentò pel trattamento costituzionale due progetti di legge, coll' uno dei quali vengono modificate alcune disposizioni del processo civile verbale, scritto e sommario, e coll' altro viene regolata la procedura nell' esecuzione mediante vendita forzosa di beni mobili ed immobili.

A sollievo degl' indigenti della nostra provincia pervennero a S. E. il sig.r Luogotenente i seguenti importi:

mediante la redazione del *Nazionale,* fiorini 100 elargiti da S. E. reverendissima monsignor Giuseppe Giorgio Strossmayer, vescovo di Djakovo;

mediante la redazione della *Triester Zeitung,* fiorini 13 offerti da diversi benefattori di Trieste.

Giovedì 16 corr. l' i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, nella quale, oltre a parecchi oggetti d' interesse personale furono evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; contratto per la stampa del bollettino ed altre disposizioni attinenti; alunni del corso preparatorio presso l' i. r. istituto magistrale; orto dell' istituto magistrale; pagamento anticipato delle pensioni e graziali da parte del fondo pensioni dei maestri; domanda del comune di Cattaro, che il numero dei membri eletti dal consiglio comunale nel consiglio scolastico locale sia portato da due a cinque; proposta per ottenere una più efficace cooperazione da parte dei consigli scolastici locali; sull' unione di alcune scuole nel distretto di Cattaro; istituzione di una scuola a Melada; locali scolastici di Bianca, Orebić e Lagosta; mobili scolastici per Zara e Slivno; proposta di libri ad uso di testo per le scuole medie; sulle condizioni disciplinari didattiche della scuola reale superiore di Spalato; *idem* dell' i. r. ginnasio sup. di Zara; *idem* di quello di Spalato; sull' ammissione di scolari straordinari nelle scuole medie; chiusura del primo semestre ed incominciamento del secondo nell' i. r. ginnasio di Cattaro; affittanza dei locali occorrenti al cappellano di Govedjari a Meleda; sui locali occupati dal ginnasio di Sinj.

Ferrovie dalmate. Sotto questo titolo, la litografata *Internationale Correspondenz* dell' 11 corr. scrive quanto segue:

Allo scopo di poter dar principio ai lavori di costruzione dei tratti parziali delle ferrovie dalmate da effettuarsi dai mezzi dello Stato, subito dopo assicurata nelle vie legali la costruzione dei medesimi, il ministro del commercio ha disposto il tracciamento di dettaglio di detti tratti e lo studio, in particolar modo, della più opportuna congiunzione delle miniere carbonifere di Siverić coi porti di Sebenico e Spalato, evitando il troppo costoso passaggio del burrone del Cicola presso Dernis. Fu inviata, a tale effetto, nella Dalmazia una brigata d' ingegneri, la quale, prima di tutto, deve cominciare col tracciamento di dettaglio del tratto Spalato-Perković, che è da eseguirsi, in tutti i casi, secondo il progetto generale.

Dal 1. maggio a. c. possono spedirsi lettere non affrancate pel Montenegro, oppure affrancate fino al luogo di destinazione.

La tassa ascende: per lettere affrancate pel Montenegro a soldi 7 per 15 grammi; per lettere non affrancate dal Montenegro a 14 soldi per 15 grammi; per istampati e campioni di merci a soldi 2 per 50 grammi.

poreza u Dalmaciji, prigodom ustanovljenja zemljarine„ pri pogl. XVIII pokrića, nasl. 9 "Carinarina u Dalmaciji„ primljena je svota od 100.000 fior.

Silo je zaveršeno.

Naša zemlja.

Beč, 13 travnja. U današnjem silu gospodske Komore, pokle je izvistitelj manjine knez Falkenhayn govorio za pridlog sa strane manjine, a izvistitelj većine Hasner za zakonsku osnovu, uze govoriti ministar bogoštovja Stremayr, koji je ovu zakonsku osnovu opravdao tim, što nije moguće sklopiti drugi konkordat u zaminu ukinutoga; izjavi, da članak 15 temeljitoga dèržavnoga zakona čini temelj zakonske osnove; zatim oprovèrgnu što je protiv osnovi navedeno, i izjavi uzdanje svoje da će viroispovidni zakoni biti obslužívani od svakoga i od biskupak, jer bi se inače uzdèrmala vlast dèržavna i cèrkovna; ali pak ako bi se sasvim tim oporba protiv njima podigla, bila bi onda vlada dužna to netèrpiti. Pri svèršetku govora ministar preporuči da se zakon primi. (Pohvale).

Pidsidnik ministarah princip Auersperg, dokaza svojim govorom, da Vlada pridlažuć ovi zakon, nije se ničijega nagona dèržala, nego je tim samo započela koliko je Dèržavi od potribe za braniti svoju vlast, a da cèrkvu nikako neuvridjala; oprovèrgnu mnenje da zakonska osnova škodi Monarkiji i gospodskoj Komori; i izjavi, da savez virnosti i privèrženosti, koji austrijanske narode svomu Cesaru priljubljuje, jest najsigurnije jamstvo za uzdèržanje Monarkije; najposli zamoli, da se pretresanje zakonske osnove po člancima poduzme (Žive pohvale). Pridlog manjine da se predje na dnevni red bi pri glasovanju odbijen sa 77 protiv 43 glasa; zatim započeto bi pretresanje po člancima.

Inostranstvo.

Rim, 13 travnja. (naša bèrzojavka zakašnjena). Dnevnik *Sloboda* navišćuje, da je austrijanski poklisar predao u petak Cesarev odgovor na Papinu poslanicu. Papa kao da je poklisara primio najdobrostivije i kao da je Vatikan odlučio samo formalno opriti se viroispovidnim zakonima austrijanskim.

Berlin, 13 travnja. (kako gori). Cerevinski Sabor započe pretresati vojeni zakon. Ratni ministar izjavi, da savezne vlade primaju poznati pridlog pristatni.

Norddeutschi allgemeine Zeitung proglasuje Bismarkove naputke Arnimu glede cèrkvenoga Sabora.

Pariz, 13 travnja. Službena jedna brzojavka karlistah, pod 9 o. m., iz Pedra Abanta, navišćuje da je Don Karlos sasvim odbio ponude radi nagodbe, koje mu je Serrano učinio.

— Bèrzojavka jedna iz Melbourna, pod 1 o. m., navišćivaše, da će Rochefort otići sutradan put Europe.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Radošću javljamo da je Preuzvišeni gosp. Ministar tergovine odobrio ustanovljenje jednog c. k. poštarskog ureda u Šibeniku, kojega će se osoblje sastojati: iz jednog upravitelja, dvajuh pomoćnikah, jednog poslužnika i jednog knjigonoše.

Na silu, što je na 14 tek. deržala poslanička Komora bijaše po drugom trećem čitanju primljena zakonska osnova tičuća se olakšicah što se imadu dozvoliti onima koji su poduzeli da isuše morinjsko jezero kraj Kašteo-Andreis.

Na istom je silu, preuzvišeni gospodin ministar pravosudja prikazao radi ustavotvornog postupanja dvi zakonske osnove. Jednom se u ništo prominjuje ustmeni, pismeni i kratki gradjanski postupak a drugom se uredjiva postupak ovrhe putem usilne prodaje pokretnih i nepokretnih dobarah.

Na pomoć nevoljnikah naše pokraine bijahu poslani preuzvišenom gospodinu Namistniku slideći iznosi:

kroz uredništvo *Narodnog lista,* 100 fior., koje je darovao priuzvišeni i pripoštovani gosp. Josip Juraj Strossmayer, djakovački biskup;

kroz uredništvo novina *Triester Zeitung,* 13 fior. koje je darovalo više dobročiniteljah iz Tersta.

U četvertak 16 tek. c. k. školsko pokrainsko viće deržalo je silo, na kom, osim više stvarih sa svim osobnih, bijaše rišeno i ovo:

Čitanje i odobrenje zapisnika prijašnjeg sila; priobćenje ministerialnih odlukah; pogodba za tiskanje lista i druge tičuće se naredbe; pitomci kod pripraviteljnog teka kod c. k. učiteljskog zavoda; vert učiteljskog zavoda; izplaćivanje unapredno mirovinah i milostnicah od strane učiteljske mirovinske zaklade; pitanje obćine Kotorske, da broj članovah koje obćinsko viće imenuje u mistno školsko viće bude sa dva uzneseno na pet; pridlog za dobiti kripnije sudilovanje od strane mistnih školskih vićah; o ujedinjenju nikih učionah u Kotorskom kotaru; ustanovljenje jedne učione u Meladi; školska mista u Bjeloj, Orebiću i Lagosti; školska pokućstva za Zadar i Slivno; pridlozi knjigah da služe kao učevne knjige za sridnje učione; o didatičko-disciplinarnom stanju više realke u Splitu; *isto* c. k. više gimnazije zadarske; *isto* o splitskoj; o primanju izvanrednih učenikah pri sridnjim učionama; zaključenje prvog polića i početak drugog pri c. k. Kotorskoj gimnaziji; unajmljenje mistah potribitih govedjarskom kapelanu u Meladi; o mistim koja zauzima Sinjska gimnazija.

Gvozdene ceste dalmatinske. Pod ovim naslovom kamenopisna *Internationale Correspondenz,* dana 11 o. m. piše kako slidi:

Da se mogu započeti gradnje dionih trakovah gvozdenih cestah dalmatinskih, to dèržavnim sredstvima, odmah pokle se gradjenje istih zakonito osigura, ministar tèrgovine odredio je da se rečeni trakovi potanko obiliže i prouče, osobito pak kako da se ugljenici Siverića najzgodnije spoje s' lukama Šibenika i Splita, klonеć se vèrlo skupoga prelazka preko jaza Cikole kod Dèrniša. Radi česa poslat je u Dalmaciju jedan skup mernikah, koji prije svega ima početi potanko obiliživati trak iz Splita do Perkovića, koji se u svakom slučaju po obćenoj osnovi izvèršiti ima.

Od dana 1 svibnja mogu se slati pisma plaćena u Cèrnu Goru, to po 7 novčićah na 15 gramih; za neplaćena pisma iz Cèrne Gore, po 14 novčićah na 15 gramih; za tiskopise i ogledce robe, po 2 novčića na 50 gramih.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Lettere, stampati e campioni di merci possono spedirsi anche con raccomandazione. La competenza di raccomandazione è di soldi 10 e così pure la competenza per un recepisse di ritorno.

Per lettere raccomandate può il mittente chiedere la consegna per espresso. La relativa competenza, ch' è da soddisfarsi sempre all' atto della consegna, importa 15 soldi. *(W. Z.)*

Dallo spaccio di viglietti di condoglianza in sostituzione delle torcie in occasione di funerali, quest' istituto di pubblica beneficenza ha introitato, durante l' anno 1873, l' importo netto di fiorini 691:37.— Salutiamo con vero piacere il rapido progredire di questa sana e veramente filantropica istituzione, che, speriamo, andrà sempre piú incontrando il favore del pubblico.

C' interessano da Macarsca a pubblicare quanto segue:

Il rev. P. Giorgio Jeramaz, gesuita, predicatore quadragesimale, della offertagli consueta rimunerazione trattenne le sole spese di viaggio, il resto lasciò alla chiesa e ai poveri vergognosi della città.

La redazione dell' *Obzor* rimise alla redazione del *Nazionale* e questa a S. E. il sig. luogotenente l' importo di fior. 41, raccolti nella Croazia a sollievo dei famelici della nostra provincia.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 15 aprile. La Camera dei deputati deliberò di rimettere ad una commissione speciale di 15 membri i progetti di procedura civile testè presentati.

La risoluzione proposta da Fux per l' emanazione di una legge sull' espulsione dei gesuiti dall' Austria, venne assegnata allo studio della commissione confessionale, con 148 voti contro 21, per appello nominale. 166 membri della Camera erano assenti.

La legge concernente la tutela dei diritti dei possessori di lettere di pegno venne approvata in seconda e terza lettura in conformità ai deliberati della Camera dei Signori.

Fu ultimata la discussione generale del progetto di legge sulla ferrovia Troppavia-Neutitschein.

Vienna, 16 aprile. Nell' odierna seduta della Camera dei deputati fu approvato il progetto di legge sulla ferrovia Troppavia-Zauchtl-Neutitschein e vennero accolte le modificazioni praticate dalla Camera dei Signori nella prima legge confessionale, ad eccezione di quelle al § 54, relativamente al quale fu mantenuto fermo l' anteriore deliberato.

Il progetto di legge sul riconoscimento di società religiose fu accettato a grande maggioranza, nella discussione generale, dopo che ebbero parlato in favore Haase, Klinkosch, Göllerich, Lienbacher e Wildauer. Domani ne seguirà la discussione articolata.

Pest, 15 aprile. Il *Pester Lloyd* annunzia: L' imperatore arriverà sabato a Buda-Pest, martedì avrà luogo il consueto ricevimento dei membri della delegazione nel palazzo reale di Buda e domenica seguirà l' arrivo dei ministri comuni.

Berlino, 14 aprile. La Dieta dell' Impero continuò la discussione della legge militare. Parlarono il commissario federale Voigts-Rheetz, i ministri Delbrück e Camphausen, nonchè Moltke, dopo di che vennero respinti tutti gli emendamenti proposti ed il § 1 fu accettato secondo la proposta di compromesso di Bennigsen, con 224 contro 146 voti.

Berlino, 15 aprile. L' arcivescovo Ledochowski, in base alla legge di maggio, fu condannato in contumacia, dal tribunale ecclesiastico, alla dimissione dal suo ufficio. La sentenza è inappellabile.

Vienna, 17 aprile. L' Imperatore parte domani mattina per Buda-Pest.

Falcinelli presentò oggi le sue lettere di richiamo.

La Camera dei deputati accettò in seconda e terza lettura, secondo le proposte della commissione, la legge sul riconoscimento legale di società religiose, ultimò la discussione della legge concernente la ferrovia salisburghese e convalidò le elezioni dei dep. Keller, Tacco, Franceschi e Mayer.

Nella commissione per lo studio delle modificazioni proposte alla procedura civile venne eletto anche il dep. Lapenna.

La prossima seduta fu indetta per giovedì venturo.

***Leopoli*, 17 aprile. Nell' elezioni dei comuni foresi per le rappresentanze distrettuali, riuscirono finora vincitori i polacchi in 4 collegi elettorali ed i ruteni in 8.**

***Pest*, 17 aprile. Il ministro delle finanze Ghiczy fu ieri rieletto a Komorn, all' unanimità di voti.**

***Berlino*, 17 aprile. Il *Reichstag* accettò in seconda lettura la legge militare, in conformità alle proposte della commissione, in riserva di regolare in seguito la questione, se le persone militari debbano andar soggette alle imposte comunali.**

***Costantinopoli*, 17 aprile. La porta autorizzò il Khedive all' esercizio del canale di Suez per conto della società, nel caso Lesseps dovesse interrompere la navigazione.**

***Costantinopoli*, 27 aprile. L' adunanza generale della comunità degli hassunisti dichiarò di non poter consegnare la chiesa, pur protestando la sua devozione verso il Sultano. Il granvisir non s' è ancora pronunciato. I francesi invocano l' intervento della loro ambasciata a favore degli hassunisti.**

Pisma, tiskopisi i ogledci robe mogu se i s' preporukom slati. Pristojbina na preporuku jest 10 novčićah; isto tako i pristojbina na poštansku primku u natrag.

Za preporučena pisma pošiljač može zaiskati predatbu na rok. Dotična pristojba, koja se ima svagda pri predatbi isplatiti, iznosi 15 novčićah. *(W. Z.)*

Iz prodaje žalobnih ceduljah što se šiljaju na misto svićah kad je koji sprovod, ovaj je dobrotvorni zavod dobio kroz godinu 1873, čistu svotu od fior. 691:37. Mi baš radošću čestitamo berzi napredak ove lipe i baš blagorodne ustanove, pa se i uzdamo da će sve to većma omiliti obćinstvu.

Pozivaju nas iz Makarske da objavimo ovo što slidi:

Poštovani O. Juraj Jeramaz, isusovac, korizmeni propovidnik, nije, od običajne ponudjene mu nagrade uzeo nego putne troškove, a ostalo je ostavio cerkvi i gradskim sramežljivim siromasima.

Uredništvo je *Obzora* poslalo uredništvu *Narodnog lista* a ovo Preuzvišenom gospod. Namistniku svotu od 41 fior. sakupljenih u Hervackoj u pomoć nevoljnikah naše pokraine.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 15 travnja. Poslanička je Komora zaključila da pošlje jednom posebnom povirenstvu od 15 članovah osnove o gradjanskom postupku skoro prikazane.

Relzolucija koju je predložio Fux da se izda zakon za istirati isusovce iz Austrije, bijaše doznačena konfesionalnom povirenstvu, su 148 proti 21 glasovah, glasujući poimence, 166 članovah Komore bijaše odsutno.

Zakon tičući se obrane pravah posidnicima založnih pisamah bijaše u drugom i trećem čitanju potverdjen po zaključku gospodske Komore.

Zaveršeno je obće raspravljanje o zakonskoj osnovi tičućoj se gvozdenice Tropau-Neutitschein.

Beč, 16 travnja. Na današnjem silu poslaničke Komore bijaše odobrena zakonska osnova tičuća se gvozdenice Tropau-Zauchtl-Neutitschein i bijahu primljene promine koje je učinila gospodska Komora prvom konfesionalnom zakonu, izuzevši onih §.u 14, u pogledu kojega bijaše potverdjen pervi zaključak.

Zakonska osnova o pripoznavanju virozakonskih družtvah bijaše primljena velikom većinom, i to na obćem raspravljanju, pošto u prilog bijahu govorili Haase, Klinkosch, Göllerih, Lienbacher i Wildauer. Sutra će se posebno raspravljati.

Pešta, 15 travnja. *Pešter Lloyd* javlja: Cesar će doći u subotu u Budvim, u utorak će biti običajno primljenje članovah odaslanstva u kraljevskoj palači u Budvimu a u nedilju će doći zadružni ministri.

Berlin, 14 travnja. Cesarevinski je sabor nastavio raspravu vojničkog zakona. Govorahu federalni povirenik Voigts-Rheetz, ministri Delbrück i Camphausen, i Moltke, pa po tom bijahu zabačeni svi ispravci što bijahu pridloženi i § 1 bijaše primljen po pridlogu kompromeša Bennigsen, su 224 protiva 146 glasovah.

Berlin, 15 travnja. Nadbiskup Ledochowski, na temelju svibanjskog zakona, bijaše ogluhe rade, od cerkvenog sudišta osudjen na smetnutje sa svoje službe. Nema priziva protiva osudi.

Beč, 17 travnja. Cesar odlazi sutra u jutro put Pešte.

Falcinelli je prikazao danas svoje opozovnice.

Poslanička je Komora u drugom i trećem čitanju po pridlozim povirenstva primila zakon o zakonskom pripoznavanju cerkvenih družtvah, zaveršila je razpravu o salcburžkoj gvozdenici i potverdi izbore poslanikah Keller, Tacco, Franceschi i Mayer.

U povirenstvu za proučavanje prominah pridloženih gradjanskom postupniku bijaše izabran i poslanik Lapenna.

Buduće je silo urečeno za budući četvertak.

***Lavov*, 17 travnja. Na izborim seockih obćinah za kotarska zastupstva, predobiše do sada poljaci u 4 zbora a rusini u 8.**

***Pešta*, 17 travnja. Ministar financijah Ghiczy bijaše jučer opet u Komorn imenovan jednoglasno.**

***Berlin*, 17 travnja. *Reichstag* je doveršio u drugom čitanju vojnički zakon, po pridlozim povirenstva, prideržavši si da u buduće urede pitanje edali vojničke osobe imadu da podveržene budu obćinskim porezima.**

***Carigrad*, 17 travnja. Porta je ovlastila Kedive da upoavlja Suecki konal na račun družtva, u slučaju bi Lesseps zaustavio putovanje.**

***Carigrad*, 17 travnja. Obća skupština obćinstva hasunistah izjavila je da nemože predati cerkve, ali opet izjavljujući svoju odanost napram sultanu. Veliki vezir do sada nije ništa kazao. Francezi se utiču na svoje poklisarstvo da isto učestvuje u korist hasunistah.**

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	16/4	17/4
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 25	69 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 35	73 50
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	103 50	103 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije narodne Banke . .	960 —	965 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	201 50	206 71
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	111 50	111 85
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 —	105 10
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 96	8 79
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 948-c. s. p. 1 pub.

AVVISO.

Da parte dell' Ecc. i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione sono da conferirsi due sussidj fondati coll' Ordinanza Ministeriale 26 luglio 1868 (Foglio dell' Ordinanza del Ministero anno 1869 N. 33) per candidati all' istruzione di scuole nautiche, entrambi pel gruppo: Lingua italiana con stile d' affari, geografia e contabilità navale, colle modalità indicate nella succitata Ordinanza.

Verrà data la preferenza a quei concorrenti che o di già hanno sostenuto con successo l' esame di abilitazione al magistero di lingua italiana per scuole reali superiori o di geografia e storia per scuole reali inferiori, o che hanno compiuto o che sono per compire con buona applicazione il triennio universitario prescritto per essere ammessi a tale esame di abilitazione.

Solo in difetto di siffatti concorrenti verranno presi in considerazione alle condizioni indicate nella surricordata Ordinanza Ministeriale anche scolari che hanno assolto il ginnasio.

Ai concorrenti che oltre alla perfetta conoscenza della lingua italiana posseggano anche l' illirico verrà in eguale circostanza data la preferenza.

Il sovvegno sara di fior. 300, potrà però pella durata degli studj del candidato presso l' Università di Vienna venir aumentato a fior. 400.

Le suppliche da innalzarsi a Sua Eccellenza il Sig. Ministro del Culto e dell' Istruzione dovono essere corredate della prova dell' adempimento delle surricordate condizioni, degli attestati sugli studj fatti presso il ginnasio e di altri studj, dell' attestato di nascita e presentate al più lungo col giorno 15 maggio a. c. e se il concorrente fosse ancora scolare del ginnasio o di Università col canale della preposta Direzione Ginnasiale od Autorità Accademica, altrimenti direttamente all' Eccelso Ministero dell' Istruzione.

Zara 11 aprile 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 13988 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio dell' anno scolastico 1874-5 vanno a rendersi vacanti nell' i. r. Accademia di marina in Fiume due posti interamente gratuiti l' uno riservato a giovani appartenenti alla città di Zara, l' altro a quelli del distretto di Cattaro.

Viene quindi aperto il concorso ai detti due posti fino a tutto maggio a. c. coll' avvertenza che le istanze di aspiro saranno da presentarsi ai rispettivi Capitanati distrettuali.

(Vedi 1.a pub. al N. 27).

Zara 19 marzo 1874

Il Luogotenente di S. M. I. e R. nel regno di Dalmazia

Rodić.

N. 964 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

a cinque posti di sorvegliante ausiliario dei telegrafi colla sede a Sign, Obbrovazzo, Cattaro, Castellastua e Vergoraz, coll' au-

Natićaji.

Br. 948-k. š. v. 1 uvèršć.

OBJAVA.

Sa strane Uzv. Ministarstva Bogoštovja i Nauka imadu se udiliti dvi zakladnine ministarskom Naredbom 26 sèrpnja 1868 (list Naredbe Ministarstva, god. 1869 Br. 33) ustanovljene za pridloženike na nauk u pomorskim učionama, obe za struku — jezik italijanski s' načinom poslovnim, zemliopis i računstvo brodarstveno, s' načinima naznačenim u višerečenoj Naredbi.

Pridnost daće se onim naticateljima, koji, ili su već s' uspihom položili ispit o sposobnosti za učenje jezika italijanskoga u višjim realnim učionama, ili zemljopisa i povisti u nižjim realnim učionama, ili su svèršili, ili će bèrzo svèršiti s' dobrom pomnjom sveučilištno troliće, koje je naredjeno radi pripusta na taj ispit o sposobnosti.

U nestašici takovih naticateljah samo, primiće se s' obzirom na uslove u gori spomenutoj ministarskoj Naredbi naznačene, i učenici, koji se izučili gjinaziji.

Naticateljima, koji osim podpunog poznanja jezika italijanskoga i ilirski znadu, daće se pri jednakim okolnostima pridnost.

Primomoć biće od fior. 300; nego za trajanja nauka pridloženika kod Bečkoga Sveučilišta, moći će se povisiti na f. 400.

Molbenice, koje triba podniti Njegovoj Preuzvišenosti Gosp. Ministru Bogoštovja i nauka, imadu biti podkripljene dokazom o ispunjenju gori spomenutih uslovah, svidočnicama o svèršenim naucima kod gjinazija, i o drugim naucima, i rodjenicom, i triba jih najdulje do dana 15 svibuja o. g., i ako se naticatelj još u gjinaziji ili u Sveučilištu uči, priko pridstavljena gjinazijalnog Upraviteljštva, ili vlasti akademičke, inače pak uprav Uzvišenomu Ministarstvu Nauka podniti.

U Zadru 11 travnja 1874

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Viéa.

Br. 13988 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom skulske godine 1874-5 isprazniće se u c. k. pomorskoj Akademiji na Rici dva mista posve bezplatna, jedno za mladiće, koji pripadaju gradu Zadru, a drugo za mladiće iz kotara Kotorskoga.

Otvora se dakle natičaj za rečena dva mista, do svèršetka miseca svibnja o. g., uz opomenu, da molbenice za to triba prikazati dotičnim kotarskim Poglavarstvima.

(Vidi 1. uverstbu pod Br. 27).

U Zadru 19 ožujka 1874

N. C. i K. A. Namistnik u kraljevini Dalmaciji

Rodić.

Br. 964 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

na pet mistah pomoćnih nadglednikah telegrafičkih sa stanovištem u Sinju, Obrovcu, Kotoru, Kastellastvi i Vergorcu sa godišnjom

nuo salario di fiorini 300 nonchè la corrispondente aggiunta di attività di fior. 75 ed il vestiario.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Zara 28 marzo 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi.

N. r2956 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del venturo anno scolastico 1874-75 vi saranno vacanti, presso l' i. r. Accademia di marina in Fiume parecchi posti paganti nonchè parecchi posti del tutto gratuiti e semigratuiti.

Le domande d' ammissione nel detto istituto, vanno insinuate, da parte dei parenti degli aspiranti, all' Eccelso i. r. Ministero della guerra —sezione della marina — col tramite del prossimo Comando di piazza o Comando distrettuale di completamento — che dovrà allegarvi le prescritte tabelle di qualificazione — al più tardi fino ai 15 agosto a. c.

Le istanze dovranno essere corredate:

a) della fede di nascita o battesimo,

b) dell' attestato di vaccinazione,

c) di tutti gli attestati intorno agli studj fatti, compreso l' attestato dell' ultimo semestre, e

d) di un' attestato di abilità fisica dell' aspirante e specialmente con riguardo alla sua facoltà visiva rilasciato da un medico militare graduato.

Come allievi militari affatto gratuiti, hanno diritto all' ammissione i figli di ufficiali ed impiegati privi di mezzi di fortuna appartenenti all' i. r. Marina di guerra, all' i. r. armata ovvero alla Landwehr, come pure i figli di altri impiegati civili dello Stato del pari privi di mezzi di fortuna.

Potranno aspirare ad un posto semigratuito i figli di impiegati sovraccennati che non sieno affatto privi di mezzi di fortuna ed occupano un rango superiore.

Come allievi paganti possono essere ammessi i figli di ogni suddito della Monarchia austro-ungarica, purchè corrispondano alle condizioni di ammissione, vale a dire:

1. Devono avere compiuto il tredicesimo e non oltrepassato il quindicesimo anno di età all' epoca in cui entrano nel 1.o anno;

2. Il loro sviluppo fisico deve essere corrispondente alla loro età, e devono essere dotati di buona vista;

3. Devono avere assolto con successo gli studi presso un ginnasio inferiore o presso una scuola reale inferiore.

Di regola, non vengono ammessi aspiranti che nel primo corso.

Può però farsi eccezione a questa regola, ed aver luogo l' ammissione direttamente nel secondo corso, qualora l' aspirante non abbia oltrepassata di piú di un anno la massima età stabilita per l' ammissione nel primo corso, e sia in grado di subire con buon successo gli esami d' ammissione in tutte le materie che vengono insegnate nel primo corso.

Il pauschale di mantenimento per un allievo pagante importa fior. 551:25 s. v. a. all' anno, e la metà di questo importo per un posto semigratuito. Questo pauschale, che deve venire pagato annualmente in due ratazioni, ossia al 1.o ottobre ed al 1.o aprile, all' i. r. Comando dell' Accademia di Marina, servirà affine di sopperire a tutti i bisogni dell' allievo durante il corso della sua educazione.

Assolto con buon successo il quarto corso, gli allievi sortono dall' Accademia come cadetti di marina di 2.a classe.

Zara 23 marzo 1874

Dall' i. r. Luogotenenza

2.

KUNDMACHUNG.

Mit Beginn des nächsten Schuljahres (1 Oktober 1874) werden in der k.k. Marine-Akademie eine grössere Anzahl von Zahlplätzen, dann mehrere halbfreie und ganzfreie Plätze zu besetzen sein.

Gesuche um Aufnahme in diese Anstalt müssen von den Angehörigen der Aspiranten an das k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section) gerichtet und im Wege des dem Aufenthaltsorte des Bittstellers zunächst liengenden Militär - Platz - Stations- oder Ergänzungsbezirks-Commandes, welches die vorgeschriebene Qualifikations-Liste über den Aspiranten zu verfassen und beizule-

plaćom od 300 fior. i odnosni dodatak čina od fior. 75 i odilo.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 30)

U Zadru 28 ožujka 1874

Od c. k. telegrafičkog Ravnateljstva.

gen haben wird- bis längstens Mitte August bei dieser Centralstelle eingelangt sein.

Diesen Gesuchen sind folgende Documente beizulegen:

a) Tauf oder Geburtschein,

b) Impfungs-Zeugniss,

c) Sämmtliche Schulzeugnisse mit Einschluss des Zeugnisses über den zuletzt absolvirten Semester,

d) Zeugniss über die phisische Tauglichkeit mit speziellen Anführung der erprobten Schweite des Auges, ausgestellt von einem graduirten Militär- oder Marine-Arzte.

Anspruch zur Aufnahme als ganzfrie Militär-Zöglinge haben Söhne mittelloser Offiziere und Beamten der k.k. Kriegs-Marine, der k.k. Heeres und der Landwehren, dann Söhne mittelloser um den Staat verdienter Civil-Staats-Beamten.

Auf halbfrei Plätze haben Söhne von nicht ganz mittellosen oder in höheren Chargen stehenden Staatsbeamten der vorstehenden Kathegorien Anspruch.

Als Zahlzöglinge können Söhne aller österreichisch-ungarischen Staatsangehörigen aufgenommen werden, wenn sie den vorgeschriebenen Aufnahms Bedingungen entsprechen.

1. Der Bewerber muss zur Zeit der Eintrittes in den ersten Jahrgang das 13.te Lebensjahr erreicht und darf das 15.te nicht überschritten haben.

2. Er muss- seinem Alter entsprechendkörperlich gut entwickelt sein, ein gutes Sehvermögen besitzen, und

3. Entweder eine vollständige Unterrealschule, oder ein vollständiges Untergymnasium oder aber ein Unter-Real-Gymnasium mit gutem Erfolg absolvirt haben.

In der Regel werden Aspiranten nur in den ersten Jahrgang aufgenommen.

Eine Ausnahme hievon kann gemacht werden und die Aufnahme directe in den zweiten Jahrgang stattfinden, wenn der Bewerber das zum Eintritte in den ersten Jahrgang normirte Maximalalter um nicht mehr als ein Jahr überschritten hat und die Prüfung zur Aufnahme aus allen im ersten Jahrgang tradirten Gegenständen mit gutem Erfolg abzulegen im Stande ist.

Das Beköstigungs-Pauschale für einen Zahlplatz beträgt 551 fl. 25 kr. jährlich, für einen halben Freiplatz die Hälfte dieser Summe. Von diesem Pauschale, welches in zwoi Raten u. z. am 1. Oktober und 1. April eines jeden Jahres bein k.k. Marine-Akademie Commando- zu erlegen ist, werden alle Bedürfnisse des Zöglings während seiner Ausbildung bestritten.

Nach gut absolvirtem vierten Jahrgange werden die Zöglinge als Seekadeten 2. Klasse ausgemustert.

Wien am 4.ten märz 1874

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section.

---

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Viene riaperto il concorso ad un posto d' inserviente ausiliario, presso l'i. r. Governo Maritimo in Trieste, al quale va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento v. a, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini cento trentacinque, e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Governo marittimo in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 30 marzo a. c. comprovando la necessaria idoneità, la perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del §. 4. della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Trieste li 26 marzo 1874

Digitized by Google

Editti.

N. 1460-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 30 aprile, 30 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Spiridione Culisich alli Jure, Petar, Vice Supe q.m marco e Maria Vuksić e Ika ved. q.m Marco Supe.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Sebenico 8 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 543-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 28 aprile, 26 maggio e 22 giugno p. v. seguiranno i triplici incanti pella vendita dei miglioramenti colonici indicati nell' Editto 27 febbraio 1874 N. 543 pubblicato nel N. 30.

Traù 27 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 419 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un edificio ad uso di Lanterna con annessovi moletto sulla punta S.t Antonio di Selve verrà tenuta nel giorno 24 aprile 1874 presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 3626 soldi 84 fior. (tremilaseicentoventisei soldi ottantaquattro v. a.) corrispondente al 10 per 0[0 d' aumento sull' importo della prima rata.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Zara li 10 aprile 1874

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 561-civ. 2 pub.

EDITTO.

Aprimento del concorso dei creditori sulla sostanza di Giovanni Speri da Zara come nella prima pubblicazione del presente in questo giornale al N. 30.

Zara 7 aprile 1874.

N. 714-civ. 2 pub.

EDITTO

Terzo incanto che si terrà nel giorno 4 maggio 1874 dello stabile contemplato e descritto nell' Editto di pari data e N.o del foglio uffiziale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Curzola 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1140-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 2 maggio p. v. si terrà il terzo incanto del bene esecutato da francesca Slavica in Raimondi alli Sime, Marco e Andrea Grubelić.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 30).

Sebenico 3 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1236-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 4 maggio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa Piperata a Jakov Vundak da Borgo di terra, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 594:75 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto del detto prezzo e verso deposito nell' Editto del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una casa a pian terreno con cortile e due casette per animali costrutte con muro a secco, coperta con simble e falasco posta in questo borgo di terra, fra confini da borra Vrajacović Jure, da scilocco e maistro strada, da levante Bukarica Tommaso.

2. Le ragioni coloniche di un vignale in Dubrava di gog. 5 con olivi 13, maraschieri 4, ficaje 3, proprietà Cortellini a cui si corrisponde il quarto dei mosti e la metà delle olive, fra confini da borra Jurca Grubisić, da scilocco Grubisić Nicolò, da levante Ante Ostoja e da maistro strada.

3. Le ragioni coloniche di un altro terreno in Dubrava di proprietà Simonić, a cui si corrisponde il quarto dei mosti e la metà delle olive di gog. 3 con olivi 11 e varj alberi di quercia fra confini da borra Marco Bragne, da scilocco Verčić Pietro, da levante Sazor Nicolò e da maistro strada.

4. Un vignato di proprietà del debitore posto in Cernica di gog. 1, con olivi 2, da borra strada, scilocco Slamussa, levante Ljubić, maistro strada.

Sebenico 4 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1151-civ 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 2 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa ved. Popovich a Joso Saric da Cernica, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo stesso.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito vel vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Le ragioni coloniche di un terreno sul Campo Superiore di Prisuće proprietà Giadrov al quale si corrisponde il quarto dei mosti e la metà delle olive, dell'estesa di gognali 15, con ulivi 70, tra confini da borra e scilocco strada, da levante e maistro Fenzi.

2. Le ragioni coloniche sul terreno vignato sulla stessa località, attiguo a quello descritto al N. 1, di proprietà Fenzi, al quale si corrisponde il quarto dei prodotti, dell' estesa di gognali 6, cón olivi 70, fra confini da borra Giadrov, da scilocco Ante Car, da levante Giadrov, e da maistro Protovich.

3. Le ragioni coloniche del terreno vignato diviso in due zidine attiguo al suddescritto di proprietà Protović, a cui si corrisponde il 5.to in dominicale, dell' estesa di gognali 7 con 8 ulivi, fra confini da borra Mate Saric, da scilocco e maistro ograda e fondo dell' esecutante, da levante Ante Car ed una casetta di campagna posta nel suddetto terreno.

Sebenico 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3668-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudiz. Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 2 maggio, 2 giugno e 27 giugno 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Paolo Grubišić rappresentato dall' avv. procuratore D.r Caraman da Spalato a Giuseppe Grubišić da Koruśce, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 138:20.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, nei primi due incanti non a prezzo inferiore all' estimo e nel terzo a qualunque prezzo anche minore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno Giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore dovrà depositare il decimo del prezzo di estimo a titolo di vadio, escluso da tale obbligo l' esecutante e da quello del prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario, e ciò fino all' ammontare del suo credito capitale, interessi e spese.

Descrizione degli stabili.

1. Una metà della casa ad un piano situata nel villaggio di Koruśce, tra confini a levante cortile indi strada, a ponente e mezzodì stradicella pubblica, ed borra orto di Giovanni Grubišić, fabbricata in calce, coperta con placche lunga braccia tre, larga braccia tre, oncie otto, alta braccia quattro oncie otto con quattro travi per pavimento senza tavole con due porte d' ingresso ed un solo balcone valutata la metà fior. 56.

2. Terreno arativo denominato Drusica sito nella campagna di Koruśce, fra confini a levante Giovanni Grubišić, a ponente eredi di Božo Grubišić, a mezzodì Ivan Grubišić q.m Doimo, a borra Giovanni Grubisić, di vreteni 1, rosghe 10, passa 8, valutato fior. 46:20.

3. Terreno arativo Kerc pure nella campagna di Koruśce, dell' estesa di vreteni 2, rosghe 1, fra confini a levante e ponente Ivan e Paolo Grubišić q.m Antonio, a borra e mezzogiorno eredi di Božo Grubišić q.m Cvitko, valutato fior. 36.

Traù 14 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 55-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. del giorno 8 maggio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno sterile, elivato detto Strazišće dell' estesa di vretteni 25 1[2 von viti isterilite, con olivi e ficaj, posto nelle tenute di S. Pietro, tra confini da levante strada, da ponente fratelli Coschina, da tramontana strada e da ostro Lorenzo Tomičić, oppignorato da Giovanni Andreis Sinčić alli Girolamo e Domenico Coschina e stimato fior. 963, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 963.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Ogni concorrente ad eccezione dell' esecutante dovrà depositare il 10 p. 0[0 del valore di stima a titolo di vadio, dispensato l' esecutante da questo obbligo e anche dal versamento del prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 12 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

della Brazza.

N. 981-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 6 maggio 1874 terrassi il terzo incanto per la vendita dei terreni descritti nel protocollo d' estimo 14 ottobre 1872.

1. Terreno vignato detto Perghe dell' estesa di zappe 10, circa, con tratto di pascolivo della parte di borra dell' estesa di mezza giornata, fra confini, da levante strada e dagli altri lati D.r Melchiore Difnico, sul quale sono radicate 2500 capiviti.

2. Terreno arativo detto Vinogradina, dell' estesa di giornate una d' aratura, avente dalla parte di levante un piccolo boschetto d' alto fusto, 6 bristi, tra confini da tutti i lati Melchiore D.r Diffnico.

3. Terreno arativo detto livada dell' estesa di giornate 1 1[2 circa, fra confini da levante Petar Stoic, da ponente eredi di Nicolò Grubisić, da mezzodì torrente Čikola, e da borra D.r M. Difnico, oppignorati da Melchiore D.r Difnico ai Mate Križanović q.m Stipan e Ive Križanović e stimati con fior. 431, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 431.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al disotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 p. 0[0, esonerato il solo esecutante pel caso restasse deliberatario, e ciò sino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 7 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 449-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. ad un ora pom. del giorno 6 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della Casa a pian terreno, posto nel villaggio di Mirze, coperta con placche, posta tra confini da levante e tramontana strada, da ponente orto di Stefano Vladislavić q. Pietro e da mezzodì casa dello stesso Stefano Vladislavić, oppignorata da Luca Fertilio q. Girolamo da Neresi a Francesco Petrinović q.m Antonio da Mirze e stimata fior. 104, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 104.

2. Verrà deliberata al maggior offerente a qualsiasi prezzo anche al disotto dell' estimo.

3. Ogni offerente, compreso lo stesso esecutante dovrà al momento della offerta depositare a titolo di vadio il 10 per 0[0 sul valore della stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' intimazione del Decreto che approva la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Qualora l' esecutante si rendesse deliberatario, egli pure sarà tenuto al deposito del prezzo di delibera.

S. Pietro 10 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

della Brazza.

N. 1706-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 6 maggio, 6 giugno e 6 luglio a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo sotto descritto oppignorato da Nicolò Giamogna a Filippo Kojungić Zeko e stimato fior. 259, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 259 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente per un prezzo non inferiore della stima ai primi due incanti ed a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario; fattone eccezione pell' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

5. Che ogni offerente all' asta, meno l'esecutante, dovrà depositare a mani della Commissione il decimo dell' importo che verrà da lui esibito nella prima offerta a titolo di vadio, il quale verrà restituito a tutti alla chiusura dell' asta menochè al deliberatario, cui andrà in isconto del prezzo.

Descrizione del fondo.

Terreno vignato detto Njivice, nel Comune Censuario di Poljica, dell'estesa di 5 zappe, fra confini da oriente Paško Popić, da occidente Ivan Kojungić q.m Ante, da borra strada e da mezzodì Ivan Kojungić q.m Ante.

Imoschi 2 marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1709-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 6 maggio, 6 giugno e 8 luglio a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo sotto descritto oppignorato da Giovanni Marghetic a Cecilia Glibota e stimato fior. 400, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 400.

2. Verrà deliberato al maggior offerente per un prezzo non inferiore all' estimo nei primi due incanti ed a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesimo in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario; fattane eccezione pell' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

5. Ogni offerente all' asta, meno l' esecutante, dovrà depositare a mani della Commissione, il decimo dell' importo che verrà da lui esibito nella prima offerta a titolo di vadio, il quale verrà restituito alla chiusura dell' asta a tutti, monocchè al deliberatario, cui andrà in isconto del prezzo.

Descrizione del fondo.

La terza porzione da ponente del terreno arativo Kovraghe, nel Comune Censuario di Podbabie, il qual terreno in complesso ha l' area di sei campi padovani circa e giace fra confini da levante Ćerluka, da ponente Mate Župić, da borra fiume Verlika, da mezzodì fossale, la qual porzione terza per conseguenza ha i' area di due campi e confina da levante con Andrea Bittanga fermi gli altri confini.

Imoschi 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1708-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale d' Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 6 maggio e 6 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del fondo sottodescritto oppignorato da Giovanni Marghetić a Marco Ćale e stimato a fiorini 150, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 150.

2. Verrà deliberato al maggior offerente per un prezzo non inferiore all' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, fattane eccezione pell' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

5. Ogni offerente all' asta, meno l' esecutante, dovrà depositare a mani della Commissione il decimo dell' importo che verrà da lui esibito nella prima offerta, a titolo di vadio, il quale verrà restituito alla chiusura dell' asta a tutti meno che al deliberatario cui andrà in isconto del prezzo.

Descrizione del fondo.

Terreno vignato detto Brizine nel Comune Censuario di Glavina, dell' estesa di zappe 5 circa, fra confini da levante Jovo Grbić, da ponente Pietro Borzota Matiasević, da borra macerie comunali (Gomila Brig), da mezzodì Sava Padrov.

Imoschi 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1808-giud. 1 pub.

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Marco e Todor Pavlović del fu Bogdan dalla Bianca, aver Marco Ciuković prodotto a questo giudizio in loro confronto e di Savetta ved. di Božo Pavlović in data 9 corr. istanza per prenotazione ipotecaria a carico di tre fondi Vucine, Vucine, a Zgrada e Vucine, posti alla Bianca in assicurazione del credito di fior. 214.25 v. a. e del patuito interesse del 6 p. 0[0 all' anno per gli ultimi tre anni retro dall' intimazione della relativa petizione contemplato dal contratto 28 giugno 1867, ed essere loro stato destinato in Curatore Drago Malović al quale potranno far tenere i mezzi di difesa, o nominare altro Curatore a scanso delle conseguenze di legge pella loro inazione.

Castelnuovo 13 dicembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 294-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 12 mer. dei giorni 4 maggio ed 8 giugno 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

1. Un pezzo di terreno vignato con sopravi 16 piante d' ulivo sito in Gornja Blatta del comune censuario di Lombarda dell' estesa di un gognale e mezzo circa, fra confini da levante via comune e così pure da maistro, da borra Francesco Batistich fu Nicolò.

2. In detto luogo un gognale e mezzo circa di terreno vignato con 7 ulivi e 4 ficaj, fra confini da levante eredi Smerkinić fu Bortolo, da ostro Francesco Batistić fu Nicolò, da borra e maistro il medesimo.

3. In detto luogo tre quarti circa di gognale di terreno ledinoso con 7 alberi di ulivo, un ficajo, fra confini da levante eredi Smerkinić fu Bortolo, da ostro eredi Sestanović fu Antonio, da maistro Giovanni Zvilicević, da borra Giovanni Milina.

4. Nella detta località detta Klopotina comune di Zernova un altro pezzo di terreno di gognali 2 1[2 incolto con 20 piante di olivo, fra confini da levante e maistro eredi Jerićević, da ostro eredi Delić, da borras trada.

5. Nella detta località di Gornia Blatta comune censuario di Lombarda, gognali uno, poplatti 42 di terreno incolto con 19 piante d' olivo e due sorbolaj, fra confini da levanto Scrivanich, da ostro Cebalo, da maistro eredi Vilović, da borra Scrivanić e Capor.

6. Nella detta località, tre quarti di gognale di teraeno incolto con 7 piante d'ulivo e due ficaj, fra confini da levante Ferkić e Proposita Vilović, da ostro e maistro Sladović, da borra Capor.

7. Nella medesima località, gognali uno e poplatti 48 di terreno incolto con 19 piante d' ulivo ed un sorbolajo, fra confini da levante e maistro Foretić, da ostro Smerkinić, Depolo e Kačić, da borra Proposita Vilović, oppignorati da Stefano Calogerà a Giacomo Vilović fu Vincenzo, e stimati fior. 416:95, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 416,95.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 6 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 989 1 pub.

AVVISO.

Nei mesi di maggio e giugno e nella prima quindicina del mese di luglio a. c. saranno da trasportarsi 1189 pali telegrafici della lunghezza di piedi 21 del diametro di pollici 6 1[2, e 22 pali della lunghezza di piedi 30 del diametro di polici 7 1[2 da Trieste nei varj porti dalmati come di uso.

Il trasporto di tutti i pali dovrà esser eseguito entro 4 settimane dopo la consegna dei medesimi in Trieste.

Coloro che intendessero assumere tale impresa dovranno presentare alla scrivente offerte suggellate, munite del bollo di finanza di soldi 50, fino inclusive il giorno 11 maggio 1874 alle ore 12 meridiane.

L' offerta dovrà comprendere anche la spesa pell' imbarco e sbarco dei pali, nonchè quella pel trasporto dei medesimi dalla stazione della ferrovia in Trieste fino alla marina.

L' impresa verrà deliberata al minor offerente verso un vadio del 10 0[0 sull'importo complessivo di delibera.

Zara li 8 aprile 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi.

N. 126-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distretiuale medesimo, dalle ore 9 antim in poi dei giornoi 29 aprile, 1 giugno 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita terreni Mihoj dolaz e Ravau sotto descritti, oppignorati da Nicoletta Gligo in Francesco Marangonić, a Catterina Gligo V.a Dulipan da Bobovišće, e stimati fiorini 1105:33, restando ostensibili a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti coneizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 1105:33 v. a.

2 Verrà deliberato al miglior offerente soprà il prezzo d' estimo.

3 Ogni offerente dovrà depositare all' atto dell' offerta il vadio del 10 0[0 sopra l' estimo.

4 Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli Stabili, e soggiare alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

5 Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni, dal dì dellu medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni

I Terreno vignato ed olivato de Mihoj dolaz, posto nelle tenute di Bobovišće, dell'estesa di vretteví 36, coloneggiato da Giorgio Sapunrar al III la vigna e gli ulivi, sito fra coufini da levante strada, da ponente Stefano Juras da tramontana Eredi di Giovanni Sapunar e da mezzodì Giuseppe Lebedina.

II Terreno vignato, sterite ed olivato d.to Ravan cologeggiato da Marco Bovčević Ćerinić alla metà, ed al terzo, dell' estesa di vretteni 23 posto nelle tenute di Bobovišće, tra confini da levante Giovanni Lebedina, da penente strada e Matteo Gligo, da mezzodì strada e da tramontana Giovanni Sapćena.

Dall' i. r. Ciudizio Distrettuale della Brazza

S. Pietro 16 Gennajo 1874

N. 824-p. 3 pub.

AVVISO.

Per la fornitura del vestiario uniforme pei servi delle Autorità, ed uffici giudiziarj in Dalmazia. La delibera seguirà nel giorno 21 aprile corrente.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale d' Appello.

Zara 3 Aprile 1874

N. 329-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 18 aprile, 20 maggio e 20 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Pietro Kruzicević a Francesco Martich.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Almissa 7 febbraio 1874

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 605-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti per la vendita dei beni contemplati dall' Editto di pari data e numero vengono destinati i giorni 27 aprile e 30 maggio a. c. dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Knin 8 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2091-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita degl' immobili contemplati dall' editto 31 dicembre 1873 N. 2091 (Avvisatore Dalmato N. 29) si rideputano i giorni 24 aprile, 18 maggio e 15 giugno p. v.

Almissa 31 dicembre 1873

Dall' i. r. giudizio Distrettuale.

N. 1093-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 28 aprile, 28 maggio e 27 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Antonio Markoć da Vodice a Filippa moglie di Joso Baresa da Vodice.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Sebenico 14 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2266-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita degl' immobili esecutati da Francesco Alfirević da Scardona a Nicola Vlacić da Krčine.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Scardona 31 dicembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2268-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita del terreno oppignorato da Francesco Alfirević di quì a Stevan Ćakić da Geverske.

(Vedi 1.a pub. al N. 29).

Scardona 19 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 926-civ. 3 puq.

EDITTO.

I duplici incanti annunziati coll' Editto 10 Decembre 1873 N. 5293, inseriti nel N. 8 dell' Avvisatore Dalmato verrano tenuti nei giorni 9 maggio e 12 giugno a. c. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom. colle condizioni portate da detto Editto.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Knin 17 febbrajo 1874

Dr. Niccolò Katnić Redattore responsabile

Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 32 — Zara. — Mercoledì 22 Aprile 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 32 — U Zadru, — u Sridu 22 Travnja 1874

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličue pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 4205. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica, con veneratissima sovrana risoluzione dei 4 corrente aprile, si è graziosissimamente degnata di approvare pell' anno 1874 la riscossione dei seguenti addizionali sulle imposte dirette pelle sottonominate frazioni comunali e precisamente:

Maranović (comune di Meleda) del cento per cento (100%);

Babiuopolje, Blatta, Govedjari, Korita e Prozura (comune di Meleda) per ciascuna del cento uno per cento (101%);

Žedno (comune di Traù) del sessanta per cento (60%);

Lepenice (comune di Traù) del settanta due per cento (72%);

Kolascaz del comune di Kistanje del sessanta sei per cento (66%);

Zlarin, Luka-Provicchio e Sepurine-Provicchio (comune di Zlarin) per ciascuna del settantatre per cento (73%);

Zuri, Caprie (comune di Zlarin) per ciascuna del settantaotto per cento (78%);

Stankovac e Nakovan (comune di Sabioncello) per ciascuna del sessanta sei per cento (66%);

Podgorie (comune di Sabioncello) del novanta per cento (90%);

Approvò contemporaneamente Sua Maestà I. e R. A. pel comune locale Comisa la riscossione dell' addizionale sulle dirette del sessanta per cento (60%);

e sul dazio consumo della carne fresca del duecento per cento (200%);

coll' avvertimento però, che non debba aver luogo la scossione in via posticipata dell' addizionale da ultimo nominata sul dazio consumo pel tempo anteriore alla pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito a rispettato dispaccio 8 aprile 1874 N.ro 5328 dell' eccelso i. r. Ministero dell' interno.

Zara 16 aprile 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza.

Il giorno 11 aprile a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni tedesca, italiana e slava della puntata IX del Bollettino delle leggi dell' Impero, la quale contiene:

31. Notificazione 21 marzo 1874 del Ministero delle finanze, sull' autorizzazione accordata all' espositura della ricevitoria di I classe istituita nella stazione ferroviaria di Ebersbach in Sassonia di assoggettare al trattamento d' uscita la birra.

32. Ordinanza 25 marzo 1874 del Ministero dell' interno, colla quale viene emanata una istruzione per levatrici.

33. Ordinanza 1. aprile 1874 del Ministro dell' interno, colla quale si notifica, che la cosidetta convenzione di Eisenach riflettente il mantenimento di sudditi ammalati ed il sepellimento di sudditi defunti, e così pure la convenzione vigente con diversi Stati riguardo all' accettazione di sudditi originari viene estesa al paese dell' Impero germanico Alsazia-Lorena.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei Signori.

12. Seduta, del giorno 10 aprile corr.

Il *Presidente* ricorda, con calde parole, il decesso membro della Camera, generale d' artiglieria barone Mertens, e la Camera si alza in segno di condoglianza.

I neo-entrati membri arcivescovo Bendella e conte Czernin prestano la solenne promessa.

Si passa all' ordine del giorno: seconda lettura della legge concernente la regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica.

Hasner (relatore della maggioranza della commissione) legge il rapporto relativo.

Falkenhayn (relatore della minoranza) prelegge il voto di questa e tiene un lungo discorso per motivarlo. La minoranza della commissione, che rappresenta le vedute del partito conservativo dell' Austria e le convinzioni di milioni di cittadini cattolici dello Stato, propone che sul progetto di legge si passi all' ordine del giorno. Il partito conservativo, come tante altre volte, così anche in oggi, crede suo dovere di sostenere con ogni fermezza quei principi, su cui esso ritiene basarsi i futuri destini dell' Austria. Oggi si è sull' orlo di un abisso, in cui il partito del progresso sta per precipitare la nostra cara patria.

L' oratore esamina la proposta legge, la prima parte della quale tende a sciogliere unilateralmente un patto stipulato da due contraenti muniti di eguali

SLUŽBENI DIO.

Br. 4205. OZNANA

Njegovo Cesarsko i Kraljevsko Apostolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo se je prepoštovanom vèrhovnom odlukom, dana 4 o. m., odobriti za godinu 1874 pobiranje slidećih prirezah na izravne poreze za niže naznačene občinske odilke, naime:

Maranović (Občina Mlitska) po sto na sto (100%);

Babinopolje, Blata, Govedjari, Korita i Prozura (Občina Mlitska) za svaki po sto i jedno na sto (101%);

Žedno (Občina Trogirska) po šestdeset na sto (60%);

Lepenice (Občina Trogirska) po sedamdeset i dva na sto (72%);

Kolašac u Občini Kistanjskoj po šestdeset i šest na sto (66%);

Zlarin, Luka-Pèrvić i Sepurine-Pèrvić (Občina Zlarinska) za svaki po sedamdeset i tri na sto (73%);

Zuri, Caprje (Občina Zlarinska) za svaki po sedamdeset i osam na sto (78%);

Stankovac i Nakovan (Občina Pelješačka) za svaki po šestdeset i šest na sto (66%);

Podgorje (Občina Pelješačka) po devedeset na sto (90%);

Njegovo C i K. A. Veličanstvo u isto je doba odobrilo za mistnu Občinu Komižu pobiranje prireza na izravne poreze, to po šestdeset na sto (60%);

i na potrošarinu na meso prisno po dvista na sto (200%);

ali uz opomenu, da se poplatno neima pobirati ovi zadnji prirez na potrošarinu za vrime pošavše prije proglašenja ove vèrhovne odluke.

Što se na obćeno znanje donosi uslid poštovane izvisti uzvišenoga c. k. Ministarstva unutèrnjih posalah, dana 8 travnja 1874, Br. 5328.

U Zadru 16 travnja 1874
Od c. k. Namistništva.

Dne 11 travnja t. g. bijahu razdana i razposlana nimačka, talijanska i slavenska izdanja komada IX Deržavo-zakonskog-lista, koji saderžava:

31. Obznanu ministarstva financijah od 21 ožujka 1874, da se ekspozituri c. k. male divone I. razreda, postojeće na kolodvoru u Eborsbachu u Saksonskoj, daje vlast, da odpravlja vino pri izvozu.

32. Naredbu ministarstva posalah unutarnjih od 25 ožujka 1874, kojom se izdaje naputak za primalje (babice).

33. Naredbu ministra posalah unutarnjih od 1 travnja 1874, kojom se obznanjuje da se tako zvana Eisenach-ska konvencija, o oskerbljivanju obolielih i o pokapanju preminulih deržavljanah, a tako isto i konvencija, sklopljena sa više deržavah o preuzimanju izvornih deržavljanah, razširuje i na pokrajinu niemačke cesarevine: Alzaciju i Lotaringiju.

NESLUZBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Gospodske Komore,

12, silo od dneva 10 travnja tek.

Pridsidnik teplim ričima napominje, da je umro član Komore, gjeneral topništva, baron Mertens, a Komora ustane u znak sažalovanja.

Novodošavši članovi, nadbiskup Bendella i knez Czernin, položu svečano obećanje.

Predje se na dnevni red: drugo štivenje zakona o uredjenju vanjskih pravnih odnošajah cèrkve katoličke.

Hasner (izvistitelj većine povcrenstva) štije dotično izvišće.

Talkenhayn (izvistitelj manjine) štije želju ove, i dugo govori radi obrazloženja iste želje. Manjina povcrenstva, koja pridstavlja uvidjenja stranke austrijanske konservativne, i stanje milijunah katoličkih državljanah, pridlaže, da se o zakonskoj osnovi predje na dnevni red. Stranka konservativna, kako tolikih drugih putah, tako i dandanas dèrži da joj je u dužnosti sasvim čvèrsto podupirati ona načela, na kojima, kao što ona dèrži, osnivaju se dojduće sudbine Austrije. Dandanas je do propastine, u koju napridna stranka jest gotova da strovali milu nam domovinu.

Govornik izvidja pridloženi zakon, koga pèrvi dio smira na to, da jednostrano ukine jedan ugovor, što dva ugovornika, s' jednakim pravima providjeni sklodiše

Digitized by Google

diritti, la seconda a colmare in via legislativa le lacune, che l' abolizione del concordato farebbe nascere, e la trova ingiustificata in ambedue queste sue parti. Lo Stato deve evitare conflitti, specialmente con quelli, che, come i cattolici, *devono* seguire invariabilmente la via che li guida alla loro meta: esso invece dichiara apertamente la guerra alla chiesa, che, alla sua volta, deve procurare di sostenere risolutamente la sua posizione. La lotta è così incominciata.

L' oratore commenta i principî su cui si basa la legge e le disposizioni che essa contiene e trova che esse sono dirette a distruggere la tanto necessaria armonia fra chiesa e Stato e porre la prima in una posizione eccezionale. Conchiude col raccomandare la proposta della minoranza.

Cardinale Rauscher. La pace e la tolleranza religiosa che da 30 anni regnavano in Europa, vennero dapprima turbate nella Germania, avendo la Prussia, con un cambiamento di cose che destò lo stupore di tutti, posto improvvisamente il bavaglio alla chiesa cattolica, scacciando, con isconfinato arbitrio, gli ordini religiosi, imprigionando i servi della chiesa e creando delle leggi, dalle quali è bandito ogni riguardo alla giustizia e alla convenienza. Se ai rabbini della Turchia o della Rumenia fosse toccato soltanto la decima parte di ciò, un grido di generale indignazione sarebbesi per certo sollevato e la diplomazia avrebbe imperiosamente imposto la cessazione di atti di sì inaudita intolleranza. Questi principî si fecero ora strada anche nell' Austria, dove d' ora in poi non dovrebbero più esserci leggi ecclesiastiche, ma soltanto disposizioni della chiesa valevoli entro i limiti delle leggi dello Stato. Si asserisce bensì, che gli affari interni della chiesa non devono essere toccati: lo Stato però riserva a sè lo stabilire, a suo piacimento e senza consultare previamente i fattori che sarebbero chiamati, i confini fra affari interni ed esterni.

L' oratore passa quindi ad un critica dei motivi della legge. Il principio della sovranità dello Stato significa il ritorno alla filosofia di Spinoza, la quale prescrive che si ubbidiscca a colui che tiene il potere supremo, anche nel caso che egli comandi le cose più insensate ed assurde. "Forza è diritto„.

Sua Em. parla della Prussia e dell' Italia, ove fu fatto del male assai, nell' intento di conseguire grandi vantaggi politici. Il governo austriaco non ha alcun motivo di attaccare le convinzioni cattoliche. Si parla di colmare lacune che emersero in seguito all' abolizione del concordato. Lacune non vi esistono: si cercano bensì pretesti per creare nuove leggi. La patente del 5 novembre 1855 conserva tuttora forza di legge, e, continuando a valere, al governo non toglierebbe nulla, mentre ai cattolici risparmierebbe il dolore di veder confermata dalla Camera dei Signori l' abolizione del concordato.

Dall' anno 1867, i cattolici, secondo il cardinale, scorgono nel Consiglio dell' Impero un pericolo per i loro più sacri interessi. L' odio contro Dio e le eterne verità vi si manifesta senza maschera; distruggere il cristianesimo non potrà però mai riuscire, ma potrà riuscire bensì di condurre l' Austria alla rovina. *(Bravo!)*

Tschabuschnigg parla per l' accettazione della proposta legge, la quale non pregiudica punto i diritti della chiesa. Già da quattro anni il concordato ha perduto la sua efficacia ed è da considerarsi come estinto. Esso divenne obbligatorio per i cittadini dello Stato, perch' era contenuto in una patente imperiale, la quale essendo una legge, non può essere abolita che mediante un' altra legge.

Cardinale *Tarnoczy* trova che il progetto di legge sta in contraddizione non solo colle verità cattoliche, ma benanche coi postulati della giustizia.

Arneth combatte l' asserto che coloro, i quali votano a favore della legge, violino i loro doveri di cattolici: essi non fanno che eseguire onestamente il loro dovere di patriotti. Chi non detesterà oggi gli errori, anzi piuttosto le crudeltà, che, nel nome e sotto l' egida della chiesa cattolica, vennero commesse per costringere città e paesi a perseverare nella fede cattolica? Non si avvilisca la storia col renderla schiava dello spirito di partito, ma se ne tragga spassionatamente profitto, col cercar di evitare gli errori ed i peccati in cui incorsero i nostri predecessori, sieno essi stati protestanti o cattolici. In tutta la proposta di legge non vi è un solo passo, che si opponga alla dottrina della fede e pregiudichi la chiesa cattolica. Il pericolo, di cui parlò il cardinale Rauscher, sta piuttosto nell' insorgere che fa l' episcopato contro l' autorità dello Stato. L' oratore viene a parlare dell' Imperatore Giuseppe II, cui si dipinse quale nemico della chiesa, mentre, all' opposto, egli davasi premura per i veri bisogni religiosi dei suoi sudditi. La sovrana, che regnò prima di lui, la gloriosa Maria Teresa, partiva da vedute eguali a quelle di suo figlio, eppure le stavano a lato, appoggiandola, i piú illustri prelati dell' Impero, quali il principe-arcivescovo di Vienna conte Trautson e il principe-vescovo di Gurk conte Thun. Ad essi associavasi uno degli uomini più illustri e benemeriti che mai sieno sorti dall' aristocrazia austriaca, il principe Kaunitz, il quale può servire d' esempio all' odierna nobiltà. Questi esempi bastino a convincere del loro errore quei membri dell' ecc. Camera, i quali potessero ritenere di mancare alle tradizioni del loro ceto col non muovere opposizione alla presente legge. *(Applausi a sinistra.)*

Cardinale *Schwarzenberg*. Sviluppando la quistione di massima, osserva che con essa si arriva alla chiesa di Stato, di cui svolge i difetti, e dice che la proposta legge avvilisce l' ufficio del parroco dinanzi agli occhi del popolo, abbassandolo fino ad un ufficio di Stato.

Neumann. Contro la medievale teoria, che l' Imperatore colla sua spada secolare risplenda della luce riflessa dal papato, già tutto il medio evo si è ribellato. L' oratore ritiene che l' abolizione del concordato sia pienamente fondata dal punto di vista del diritto delle genti. La minaccia, che le popolazioni cattoliche urgeranno per l' abolizione del Consiglio dell' Impero, perchè le attuali leggi intaccano, violandolo, il campo cattolico, l' oratore ritiene affatto non motivata. Anche la chiesa deve rispondere alle esigenze dei tempi e del progresso, compiendo la sua missione con ispirito di carità e conciliazione.

Principe-vescovo *Gasser* condanna la legge dal punto di vista politico ed ecclesiastico, poich' essa crea uno scisma. Gli Stati senza confessione religiosa, come il Belgio e l' America del nord, si limitano, in quanto agli affari esterni; alla quistione, in quanto lo Stato debba accordare la sua protezione alla chiesa cattolica col fare di essa una confessione tollerata.

Höfler dipinge la desolazione dei "dotti cattolici„ al vedere d' improvviso posto in forse tutto il fondamento interno della loro fede e della loro scienza. L' oratore combatte i rimproveri diretti contro la scienza germanica e dimostra come gli storici sieno in grado di confutare un errore, dovunque lo trovino. Dopo una lunga esposizione storica, l'oratore conchiude col dire, che sta nell' interesse dei conservativi di stendere la mano al governo, fino all' estremo punto cui possa giungere un cattolico.

Principe-vescovo *Wiery* ritiene inopportuna le legge e disapprova altamente l' influenza dello Stato sulla nomina e destituzione dei sacerdoti, influenza, che farà sempre più svanire la vocazione per lo stato ecclesiastico.

Presidente pone la domanda d' appoggio per la proposta della minoranza e leva la seduta.

drugi dio smira na to, da zakonodavno popuni praznine, koje bi s' ukinuća konkordata postale, i on nalazi da je to u oba ova dila neopravdano. Dèržava ima se uklanjati sukobima, osobito s' onima, koji kako i katolici, *imadu* nepromìnjivo ići putem, koji jih vodi k' njihovom cilju; a ona naprotiv očito navišćuje rat cèrkvi, koja pak ima nastojati da odlučno uzdèrži svoj položaj. Borba jest tako započeta,

Govornik tumači načela, na kojima osniva se zakon i odredbe u istomu sadèržoće se, i nalazi da su one upravljene na to, da utamane toli potribito suglasje medju cèrkvom i Dèržavom, i da cèrkvu stave u jedan položaj iznimni. Zaglavljuje preporučujuć pridlog manjine.

Kardinal *Rauscher.* Mir i virozakonska snošljivost, što od 30 godinah vladahu u Europi, ispèrva pomutiše se u Nimačkoj; jer Pruska jednom prominom stvarih, što sve i svakoga začudi, iznenada donese zavez cèrkvi katoličkoj, neomedjašenom samovoljom izgoneć pobožne redove, zatvorajuć službenike crkve, i stvarajuć zakonah, kojima je prognat svaki obzir na pravdu, i na podobnost. Da je rabinima Turske i Rumunjske tek deseti dio toga zapalo, doisto bila bi se vika sèržbe širom podigla, te diplomacija bila bi zapovidno nastala da prestanu dila tako nečuvene nesnošljivosti. Ova načela provukoše se sad i u Austriju, gdi odsele nebi imalo biti više zakonah cèrkovnih, nego samo odredabah cèrkve, valjanih u medjašima zakonah dèržavnih. Istina, tvèrdi se, da se u nnutrašnje poslove cèrkve nesmi dirati: al' ipak Dèržava pridèržava sebi to da po svojoj volji, bez da se napèrvo svituje s' činbenicima, koji bi se dozvali, ustanovi medjaše izmedju posalah unutèrnjih i vanjskih.

Govornik zatim prosudjuje razloge zakona. Načelo vèrhovnosti Dèržave znači povratak k' Spinozinu mudroslovju, koje naredjuje slušati onoga, koji vèrhovnu oblast dèrži; i u slučaju kad bi zapovidio da se izvèrši što ma i najbudalastije i najbezumnije bilo. "Sila biva pràvo„.

Njeg. Uzor. govori o Prusiji o Italiji, gdi je odveć zla učinjeno u svèrhu ta, da se goleme političke koristi postignu. Vlada austrijanska neima nikakva uzroka da napane na katolička uverenja. Govori se o popunjenju praznìnah postavših uslid ukinuća konkordata. Neima praznìnah; nego se traži izlikah radi stvorenja zakonah novih. Povelja pod 5 studenoga 1855 jošte je u snazi, ako bi u naprid valjala, vladi nebi ništa oduzela, dočim bi katolicima uštedila žalost da nevide potvèrdjenje ukinuća konkordata sa strane gospodske Komore.

Katolici razbiraju, veli kardinal, posli godine 1867 u cesarevinskom Viću jednu pogibelj za najdraže im koristi. Mèržnja na Boga i na vikovične istine očevidno očituje se u njemu; ali neće mu nikad poći za rukom to, da uništi kèršćanstvo; nego će mu moći poći za rukom da Austriju dovede na propadaniju. *(Dobro!)*

Tschabuschnigg govori za primljenje pridloženoga zakona, koji ništa neškodi pravima cèrkve. Ima već četiri godine da je konkordat izgubio kripost svoju, te se ima smatrati kao zatèrven. Isti posta obveznim za dèržavljane, jer bijaše obuzet u jednoj cesarskoj povelji, koja, buduć jedan zakon, nemože se nego samo drugim zakonom ukinuti.

Kardinal *Tarnoczy* nalazi da zakonska osnova protuslovi ne samo katoličkim istinama, nego i zahtivima pravde.

Arneth pobija tvèrdnju, da oni, koji daju svoj glas za zakon, povridjuju svoje dužnosti katoličke: oni samo pošteno izvèršuju svoje dužnosti prama domovini. Ko se neće dandanas groziti na zablude, pače na okrutnosti, koje u ime i pod zaštitom cèrkve katoličke počinjene biše za to, da gradovi i zemlje pod moranje ostanu u viri katoličkoj? Nek se neponišti povist čineć je robinjom duha partajskoga, nego nek se bezstrastno iz nje izvede koristi uklanjajuć se zabludama i grisima, u koje upadoše naši pridšastnici, bili oni protestanti ili katolici. U svemu zakonskom pridlogu neima nijednog mista da se protivi nauku vire, i da škodi cèrkvi katoličkoj. Pogibelj, o kojoj govori kardinal Rauscher, najpače stoji u tomu, gdi biskupi ustaju na vlast dèržavnu. Govornik govori o Cesaru Josipu II, koji opisan bi kao neprijatelj cèrkve, dočim naprotiv on se starao oko pravih virozakonskih potribah svojih podanikah. Vladarica, koja je prije njega vladala, slavna Marija Terezija, polazaše s' uvidjenjah jednakih s' onima sina svoga, ili uza nju stojahu, a najizvèrsniji cèrkovni glavari Cesarevine bijahu joj na ruku, na pr. princip nadbiskup Bečki knez Trautson, i princip biskup Gurkski, knez Thun. Njima se pridruživaše jedan od ljudih najglasovitijih i najzaslužnijih, kakovih nije nikad poteklo iz boljarstva austrijanskoga, to princip Kaunitz, koji može služiti za izgled sadašnjem plemstvu. Ovi primeri nek budu dovoljni na dokazanje pogrišakah onih članovah vis. Komore, koji bi mogli dèržati, da neslušaju predanja svoga stališa neopiruć se ovomu zakonu. *(Pohvale s' live).*

Kardinal *Schwarzenberg.* Razvijajuć pitanje u glavnomu, opaža da se s' istim prilazi cèrkvi dèržavnoj, od koje pokazuje mane, i veli, da pridloženi zakon poništuje službu župničku prid očima puka, snizujuć je do službe dèržavne.

Neumann. Od umstvovanja sridnjega vika, da Cesar sa svojim svitovnim mačem svitlošću papstva odsijava, već se vas sridnji vik odmetnu. Govornik dèrži, da je ukinuće konkordata podpuno utemeljeno s' gledišta prava narodah. Pritnja, da će katolička pučanstva pohititi da se cesarevinske Viće ukine, jer sadašnji zakoni zadirkuju, povridjujuć ga, polje katoličko, govornik dèrži da nikako nije obrazložena. I cèrkva ima odgovarati zahtivima vrimenah i napridka, poslanstvo svoje izvèršujuć duhom ljubavi i pomirenja.

Princip biskup *Gasser* osudjuje zakon s' gledišta političkog i cèrkvenog, jer isti stvara jedan razkol. Dèržave bez virozakonske ispovidi, kako Belgija i siverna Amerika, stežu se, u koliko se vanjskih posalah tiče, na pitanje, u koliko Dèržava ima svoju zaštitu dozvoliti cèrkvi. Ovi zakon ponizuje cèrkvu katoličku čineć je viroispovidju dopuštenom.

Höfler opisuje jad "učenih katolikah„ videć gdi je iznenada na pogibelj stavljen vas unutèrnji temelj svoje vire i svoje znanosti. Govornik pobija ukore upravljene protiv nimačkoj znanosti, i dokazuje kako povistnici mogu oprovèrći koju pogrišku gdigod je nadju. Posli dugog povistnog iskazivanja govornik zaglavljuje govoreć, da je do koristi konservativacah pružiti ruku vladi, do skrajnjega mista gdi može katolik stignuti.

Princip biskup *Wiery* dèrži da je zakon nezgodan, i jako neodobrava uticaj Dèržave na imenovanje i svèrgavanje svećenikah, uticaj to, koji će dati da sve to više izčezava zvanje na stanje cèrkovno.

Pridsidnik metnuvši podporno zaiskanje za pridlog manjine, silo zavèrši.

Digitized by Google

13. *Seduta, del giorno 11 aprile corr.*

Principe-vescovo *Stepischnegg*, ripetendo gli argomenti degli oratori che avversarono la legge, aggiunge che il Signore ha stabilito la gerarchia e l'ha munita di diritti e doveri, che sono inalienabili.

Hye. Fu da taluna parte obbiettato non essersi mai tentata la via dell'accordo colla chiesa. Negli anni 1861 e 1862 però venne spedito un vescovo a Roma, nel 1867 si prese una posizione ufficiale di fronte al concordato e nel 1868, quando la Camera dei deputati ebbe ad insistere per l'abolizione di questo convegno, vennero inviati a Roma messaggieri ecclesiastici e secolari. La curia restò sorda, e dopo la sanzione delle leggi confessionali d'allora, seguì la famosa allocuzione, e dietro a questa il concilio vaticano. Con ciò tutti i ponti furono tagliati. Ora, in risposta a questo progetto di legge, si ha l'enciclica del 7 marzo. Le proteste contro l'abolizione unilaterale del concordato, oggi in cui è tanto mutata la posizione dell'uno dei contraenti, appariscono all'oratore siccome un controsenso giuridico. Il governo non fa che ritornare a quella condizione di cose, che per secoli ha esistito in Austria in via di diritto. L'oratore cita una serie di rescritti di regnanti austriaci, da Massimiliano I, compreso Ferdinando II, fino a Maria Teresa, con cui respingevasi ogni ingerenza della chiesa nella sfera delle attribuzioni dello Stato. Coi singoli paragrafi alla mano, l'oratore, dimostra quindi la moderazione ed i riguardi contenuti nella legge, e fa, in fine, appello alla ragione ed all'eterna verità.

Parlano ancora il principe Cost. *Czartorisky* contro, il conte *Hartig* a favore e il principe Alfredo *Windischgrätz* contro la legge.

Auersperg (Antonio) combatte finamente l'esercito in mitra e talare, in corazza ed armatura, comparso oggi nella Camera per portar inciampo alla sua attività ed arrestarla nel corso de' suoi lavori. Anche l'oratore trae la prova essere il concordato nullo e di nessuno effetto. In quanto alle minaccie che si fecero udire, osserva che per leggi ecclesiastiche, che rispondono alle esigenze dei popoli, non può esistervi alcun pericolo. La Camera compirà un santo dovere, tenendo aperti gli occhi sui bisogni del tempo ed avendo un cuore caldo d'affetto per l'Impero e per i popoli.

È accettata la chiusura della discussione generale.

Thun (oratore generale *contro*) vuole combattere la legge il meno che sia possibile dal punto di vista politico; viene, ciò nondimeno, a parlare del consolidamento del trono; dice che la parola "Stato basato al diritto" è una delle parole d'ordine moderne; che si parte da un punto di vista dottrinario, mediante il quale si cade da un colpo di Stato nell'altro e non si arriva ad uscir fuori da una serie di condizioni violente. Ripete quindi gli argomenti già addotti, chiamando la legge una mostruosità giuridica, che lascia libero il campo alle autorità amministrative e conduce ad una via perigliosa.

Lichtenfels (oratore generale *a favore*) combatte energicamente le argomentazioni del conte Thun, illustrando l'oggetto in discussione dal punto di vista giuridico. Egli dichiara essere una lotta oziosa il combattere sull'art. 15 della costituzione esistente in via di diritto e si richiama alle parole del fondatore della chiesa — "il mio regno non è di questo mondo" — che provano non essere stato conferito alla chiesa alcun potere temporale. L'oratore non considera il concordato siccome un contratto in senso giuridico, e col ridurre la chiesa entro i suoi confini, lo Stato non diventa perciò uno Stato poliziesco. (*L'oratore cade, in questo punto, improvvisamente svenuto. Assistito tosto da più parti e condotto fuori della sala, ritorna in sè*).

La seduta viene chiusa.

14. *Seduta, del giorno 13 aprile corr.*

Il *Presidente* comunica che la sventura onde fu colto ieri il sig. barone de Lichtenfels non ebbe alcuna seria conseguenza.

Si continua la discussione generale della prima legge confessionale.

Falkenhayn (relatore della minoranza) riassume la discussione generale di due giorni e dice che la minoranza trova in essa la giustificazione del suo voto. Il suo partito non vuol prender parte alla discussione articolata, perchè l'opposizione ch'esso fa non è rivolta già contro le singole disposizioni, ma bensì contro il fondamento della legge.

Hasner (relatore della maggioranza) confuta le eccezioni mosse contro singole disposizioni e contro il principio fondamentale della legge, la quale non si immischia nè nel diritto canonico, nè nelle funzioni spirituali e non tocca nemmeno il *placetum regium* introdotto in paesi, che pur si chiamano "buoni cattolici". Il liberalismo avrà commesso bensì qualche stravaganza, ma la chiesa, irremovibile nella sua ostinatezza, mai ha commesso più errori che in questi ultimi tempi, ed errori contro i suoi aderenti più fedeli. Questi non vengono per certo molestati da questa legge tanto, quanto lo furono dall'ammasso di dogmi di questi ultimi tempi, contro ai quali insorsero, siccome avversari, i più fedeli teologi. (*Vivi applausi.*)

Il ministro del culto d.r de *Stremayr* sviluppa il punto di vista da cui partono le leggi confessionali, confutando gli argomenti dell'opposizione. Passando al contenuto dei progetti, l'oratore dice che potrebbe enumerare una serie di disposizioni, le quali provano, che questi progetti non sono tanto pregiudizievoli alla chiesa cattolica, quanto vennero descritti: ciò però non è necessario, da poi che lo stesso card. Rauscher ha detto, che queste disposizioni non ledono in complesso i diritti della chiesa. Lo stesso principe della chiesa ha pronunciato le auree parole, che i sacerdoti non devono immischiarsi negl'intrighi e nelle agitazioni della politica. S. E. poi attende che l'episcopato non pensi a scuotere l'autorità dello Stato, ed esprime, in fine, la convinzione, che coloro i quali voteranno in favore del progetto, serviranno forse agl'interessi della chiesa meglio di quelli, che, attenendosi ad un principio insostenibile, fanno agire gl'incerti avvenimenti del futuro anche sullo sviluppo di queste condizioni. (*Applausi*).

Il presidente dei ministri principe *Auersperg* protesta a nome del ceto degl'impiegati contro l'espressione del cardinale Schwarzenberg che l'ufficio del parroco sarebbe "degradato" qualora divenisse ufficio di Stato. Il far dipendere l'esistenza dell'Impero e del trono dalla non accettazione di questa proposta di legge, Sua Serenità ritiene essere una mostruosità (*bravo!*): l'esistenza della monarchia dipende dai legami d'amore e di fedeltà che avvincono tutte le nazioni e tutte le stirpi dell'Austria alla imperiale dinastia, e di cui le più splendide prove furono offerte tanto nei giorni di dolore, quanto in quelli di gioia. (*Vivi applausi*). Nell'esprimere questo convincimento, l'oratore crede di mostrarsi più conservativo di chi, ogni qualvolta venga in discussione una legge non gradita, si fa a minacciare la caduta del trono e della monarchia. (*Fragorosi, prolungati applausi e battimani*).

Si procede alla votazione per appello nominale e la proposta che sul progetto di legge si passi all'ordine del giorno viene respinta con 120 contro 77 voti. (*Applausi.*)

13, *silo od dneva 11 travnja tek.*

Princip biskup *Stepischnegg* opetujuć razloge govornikah, koji se zakonu protiviše, prilaže da je Gospodin ustanovio cèrkvene redove, i providio jih pravima i dužnostima, koje čovik nemože od sebe dati.

Hye. S'nike je strane prigovoreno, da se nije nikad pokušalo dogovoriti se s'cèrkvom.

Ali je 1861 i 1862 godine poslat jedan biskup u Rim; a 1867 godine uzet je jedan službeni položaj napram konkordatu; a 1868 g., kad je poslanička Komora nastala da se ukine ovi ugovor, poslato je u Rim poslanikah cèrkovnih i svitovnih. Naredništvo ogluši se, a posli potvèrde tadašnjih zakonah viroispovidnih izrečena bi glasovita besida, i posli ove skupi se sabor Vatikanski. Tim sve sve staze k' dogovoru presičene biše. Sad, u odgovor na ovu zakonsku osnovu, ima obaslanica pod 7 ožujka. Prosvidi protiv jednostranom ukinuću konkordata, dočim je položaj jednog od ugovornikah toliko dandanas prominjen, pridočuju se govorniku kao jedna nerazboritost pravna. Vlada se samo vraća na ono stanje stvarih, koje je putem pravah kroz vikove bivalo u Austriji. Govornik spominje jedan izred odpisah vladarah austrijanskih, od Maksimilijana II do Marije Terezije, čim se odbijaše svako pačanje cèrkve u dilokrug Dèržave. Pojedinim paragrafima pri ruci govornik zatim dokazuje umerenost i obzire, koji se sadèrže u zakonu, te se napokon poziva na razum i na vikovičnu istinu.

Govore još princip Konst. *Cartoriski* protiv, knez *Hartig* za, a princip Alfred *Windischgrätz* protiv zakona.

Auersperg (Ante) potanko pobija vojsku pod mitrom i svećeničkom haljinom, pod oklopom i pusatom, koja je došla danas u Komoru da njezinoj radinosti na put stane, i u njezinoj radnji da je zaustavi. I govornik izvodi dokaz da je konkordat ništ v i bez ikakve kriposti. Što se pak čuvenih pritnjah tiče, opaža, da po cèrkvene zakone, koji zahtivima narodah odgovaraju nikakva pogibel nemože obstati. Komora će jednu svetu dužnost ispuniti, gledajuć na potribe vrimenah, i u sèrdcu imajuć vruću ljubav prama Cesarevini i prama narodima.

Pristaje se na to, da se obćeno pretresanje zavèrši.

Thun (obćeni besidnik *protiv* zakonu) hoće da se koliko se manje može s' političkoga gledišta zakonu opire; ništanemanje govori o utvèrdjenju pristolja; veli, da rič "Dèržava na pravu osnovana" jest jedna od najnovijih ričih poveljnih; da se polazi s'jednog gledišta naukovnog, kroz koji se pada s'jednog dèržavnog udarca na drugi, a nemože se pak izaći iz izreda silovitih okolnostih. Opetuje zatim razloge, koji su već privedeni, nazivajuć zakon gèrdobom pravnom, koja upravnim vlastima pušta polje slobodno, i vodi k' stazi pogibeljnoj.

Lichtenfeld (obćeni govornik za zakon) kripko pobija razloženje kneza Thunas' pravnoga gledišta izjasnjujuć stvar, koja se pretresa. On izjavljuje da je dangubа opirati se zbog član. 15 ustava pravno postojećega, i poziva se na riči temeljnika cèrkve — "kraljevstvo moje nije na ovomu svitu" — te dokazuju da cèrkvi nije nijedna vrimenita oblast udiljena. Govornik nesmatra konkordat kao pogodbu u razumku pravnomu, a Dèržava svodeć cèrkvu na njezine medjaše, s' toga nepastaje Dèržava redarstvenom. (*Govornik u taj čas iznenada onesvisne. Odmah od više stranah priteku mu u pomoć, i iznivši ga iz dvorane, dodje k' sebi*).

Silo je zavèršeno.

14, *silo od dneva 13 travnja tek.*

Pridsidnik priobćuje da nije nikakve ozbiljne poslidice imala nezgoda koja je jučer desila gosp. barona Lichtenfelsa.

Falkenhayn (izvestitelj manjine) u kratko spominje raspravu dvajuh danah pa kaže da je u istoj opravdan glas manjine. Njegova stranka neće da učestvuje pri posebnoj raspravi, jer opozicija njezina nesmira protiva pojedinim naredbama, nego protiva temelju zakona.

Hasner (izvestitelj većine) pobija oprovergavanja učinjena suproć pojedinim naredbama i suproć temeljnom načelu zakona, koji se nemiša nit u kanonično pravo, nit u svete službe, a nit nedira u *placetum regium* uveden u mista, koja se ipak nazivlju "dobra katolička". Liberalizam, moguće da se je u čem prenaglio, ali cerkva, tverda pri svom tverdoglavju, nikada nije počinila toliko pogrišakah koliko ovih zadnjih vrimenah a pogrišakah, počinjenih protiva svojim najvirnijim priverženikom. Ove zaista nedira toliko ovaj zakon, koliko ih je dirnulo sjaset dogmah ovih zadnjih vrimenah, protiva kojim, kao protivnici, ustadoše najvirniji bogoslovci. (*Živa odobravanja*).

Ministar bogoštovja D.r pl. *Stremayr* obrazložuje gledište s kojega potiču konfesionalni zakoni, pobijajući navadjanja opozicije. Prelazeći na suderžaj osnovah, govornik veli da bi mogao nabrojiti dobar red naredabah, koje dokazuju da ove osnove neškode toliko katoličkoj cerkvi, koliko se po opisim čini: ali to opet nije potrebito, jer je sam kardinal Rauscher rekao, da ove naredbe nevridjaju cerkvena prava. Isti je poglavica cerkve izustio zlatne riči, da se svećenici neimadu da mišaju u raspre i smutnje političke. N. P. paka čeka da biskupstvo nebude nakanilo da pomuti deržavnu Oblast, pa napokon kaže da je uviren, da će oni koji budu glasovati za zakon, valjda bolje služiti u prilog cerkve negoli oni, koji deržeći se načela što se uzderžati neda, čine da na razvoj ovih okolovština uplivaju i neizvjesni dogagjaji budućnosti. (*Odobravanja*).

Ministarski pridsidnik, princip *Auersperg* u ime činovništva protestira protiva izražajim kardinala Schwarzenberga, da bi ponižena bila župnička služba kad bi deržavnom službom postala. Njegova Jasnost derži da je gerdoba misliti da o neprimanju ovog zakonskog predloga visi obstojanje Cesarstva i pristolja (*dobro!*): obstojanje monarhije visi o svezama ljubavi i virnosti koje pridružuju sve narode i sva kolina Austrije cesarskoj porodici, i kojih bijahu najlipši dokazi dani toli u dnevim žalosti koli u onim radosti. (*Živa odobravanja*). Izražavajući ovo uvirenje, govornik derži da se pokazuje više konzervativnim od onoga, koji, netom se raspravlja o neugodnom zakonu, priti na propast pristolja i monarhije. (*Silna, duga odobravanja i pleskanja*).

Glasuje se poimence, pa je pridlog da se na zakonsku osnovu predje na dnevni red zabačen su 120 protiva 77 glasovah. (*Odobravanja*).

Digitized by Google

Si passa alla discussione articolata, che dura tre ore. Vengono presentati emendamenti ai §§ 6, 8 e 54 e parlano Lobkowitz, Höfler, Hein, Hye, Lichtenstein, il relatore Hasner ed in fine il ministro del culto. Tutti gli emendamenti vengono respinti e la legge è accettata in seconda e in terza lettura.

La seduta è levata.

15. Seduta, del giorno 14 aprile corr.

Si procede all' elezione dei membri per la delegazione ed all' elezione suppletoria di tre membri per la commissione confessionale.

Il progetto di legge sulla gendarmeria viene accettato in seconda e terza lettura senza discussione e la seduta è levata. Il giorno della prossima non è precisato.

Camera dei deputati.

47. Seduta, del giorno 30 marzo p. p.

Viene distribuito il rapporto della commissione finanziaria sulla proposta governativa concernente la costruzione di una ferrovia a locomotive da Spalato a Siverić con una diramazione per Sebenico.

Si procede alla discussione del *budget* per il ministero del commercio, ed in esito a lunghissime discussioni, esso viene approvato in conformità alle proposte della commissione. Al tit. 2 vengono approvati fior. 262.000 nello straordinario per costruzioni marittime nella Dalmazja. È pure approvata, dopo lunga discussione, una parte del budget pel ministero dell' agricoltura, e la seduta è chiusa.

48. Seduta, del giorno 31 marzo p. p.

Viene terminata la discussione del budget pel ministero dell' agricoltura e di quello pel ministero della giustizia e nella seduta serale viene ultimata definitivamente anche in terza lettura la discussione dell' intero bilancio per il 1874 e dell' annessa legge finanziaria.

La prossima seduta viene indetta per martedì 14 aprile.

Prelazi se na posebno raspravljanje koje traje tri sata. Prikazano je ispravakah na §§. 6, 8 i 54, a govore Lobkowitz, Höfler, Hein, Hye, Lichtenstein, izvestitelj Hasner a napokon ministar bogoštovja. Svi su izpravci zabačeni a zakon je primljen po drugom i trećem čitanju.

Silo je zaveršeno.

15, silo od dneva 14 travnja tek.

Izabiraju se članovi za odaslanstva i na popunidbeno biranje triuh članovah konfesionalnog povirenstva.

Zakonska osnova o žendarmeriji primljena je po drugom i trećem čitanju bez rasprave pa je silo zaveršeno. Dan budućeg sila nije odredjen.

Komore poslanikah,

47, silo od dneva 30 ožujka proš.

Razdano je izvešće financijalnog povirenstva na vladin pridlog tičući se sagradjenja jedne gvozdenice iz Splita u Siverić sa pobočnom prugom put Šibenika.

Raspravlja se o predračunu za ministerstvo tergovine, pa po predugom raspravljanju odobren je po pridlozim povirenstva. Pri nasl. 2 odobreno je 262.000 fior. u izvanrednom za pomorske radje u Dalmaciji. Odobren je takodjer po dugom raspravljanju i jedan dio predračuna za ministerstvo ratarstva, pa je silo zaveršeno.

48, silo od dneva 31 ožujka proš.

Zaveršeno je raspravljanje predračuna za ministerstvo ratarstva i onoga za ministerstvo pravosudja, a na večernjem silu zaveršeno sasvim i u trećem čitanju raspravljanje svega predračuna za god. 1874 i pridodana financijalnog zakona.

Buduće je silo urečeno za u utorak 14 travnja.

La sorte degli emigrati al Brasile.

Non ha guari corse per i giornali un grido di ammonizione contro le emigrazioni al Brasile, che tanto si moltiplicarono negli ultimi anni. Quest' ammonizione non sarà mai a sufficienza rinnovellata, dacchè per la massima parte ei sono sudditi Austro-ungarici ovvero Tedeschi, i quali prestan facile credenza all' appello di perfidi agenti incettatori e nella novella patria che da costoro viene ad essi dipinta come un Eldorado, d' ordinario periscono miseramente ovvero trascinano una stentatissima esistenza. Voglionsi popolare le estese e deserte latitudini del Brasile, e non si rifugge da mezzo che sia per adescare in tutti i paesi del mondo coloro che sentonsi in voglia di emigrare. Negli anni precedenti la sorte degli emigranti era sotto un certo aspetto ben migliore, in quanto che il Governo imperiale brasiliano provvedeva tanto al viaggio quanto all' ulteriore sostentamento di quelli a cui l' Europa era divenuta uggiosa, e per conseguenza raro era il caso che agli emigrati venisser meno i necessari soccorsi. Però da qualche tempo la cosa cambiò d' aspetto. Agenti privati s' affaccendano nel modo più sfacciato a promuovere l' emigrazione e lo stanziamento delle loro vittime. I proprietari di vasti e sterili latifondi esercitano il mestiere della colonizzazione stipulando col Governo brasiliano dei contratti e ricevendo per ogni colono immigrato non solamente le spese del trasporto, ma altresì la somma di circa 150 fino a 200 fiorini di nostra moneta per testa. Il Governo imperiale brasiliano non viene a patti cogli emigranti stessi, sibbene esclusivamente colle private Compagnie del paese, dirimpetto alle quali assumesi certi obblighi, nè vuol aver nulla che fare coi colonisti esteri già reclutati e capitati al Brasile. Il Governo brasiliano, il quale nell'interesse della effettuabile colonizzazione è veramente il primo motore dell' emigrazione degli Europei, respinge per logica conseguenza qualsivoglia responsabilità della sorte deplorabile onde vengono colpiti i poveri delusi, quantunque poi i consoli brasiliani risiedenti in quelle città ove trovansi agenzie per il reclutamento degli emigrati abbiano l'incarico di assistere in ogni maniera i rispettivi agenti. Intendesi reclutare nel corso di un anno circa duecento mila individui dai diversi paesi d' Europa per l' emigrazione al Brasile, nel che si ha particolarmente di mira a provvedersi di gente che esercita l' agricoltura. Il Governo brasiliano nei suoi controlli cogli agenti mette particolare importanza a che sieno ingaggiati abitatori dell' Europa settentrionale e media (quindi della Germania e dell'Austria). Gli emigranti che volgon le spalle all'Austria-Ungheria ed alla Germania, tostochè sono caduti fra le unghie delle numerose agenzie incettatrici o dei loro agenti che stanziaronsi particolarmente in Anversa ed in Amburgo, nel giorno del loro imbarco al Brasile devono sottoscrivere una reversale, in forza della quale si spogliano del diritto di poter giammai chiedere qualsiasi soccorso dal Governo brasiliano. Questa reversale suggella la sventura di quelle povere vittime dell'emigrazione. Tostochè tali emigranti toccano il suolo brasiliano, gli agenti, ovvero le Compagnie private, considerano il loro dovere come adempiuto, ricevono l'importo assicurato loro dal Governo e non si curano più oltre della sorte degli emigrati, i quali erano già stati adescati particolarmente dalla promessa di facili guadagni e del facile acquisto di proprietà fondiaria nelle colonie. Queste colonie sono per la massima parte terreni sterili, incolti e malsani, i quali anzitutto devono venir dissodati. Il forestiero, non abituato a quel clima, sforzato di combattere con armi ineguali gli avversi elementi, di sopportare la mancanza di acqua potabile e di cibi di carne, tormentato inoltre da sciami d' insetti, trova nelle colonie un rapido fine. Le splendide prospettive che gli erano state fatte nelle agenzie e dai rispettivi agenti vi stanno in duro contrapposto colla realtà. La febbre gialla, la quale a mo' d'esempio negli ultimi anni visitò più micidiale che mai la popolazione del Brasile, frequenti inondazioni, scorrerie degli Indiani, la ferocia delle belve e il morso dei serpenti, tali sono le piaghe del paese, a cui soccombono gli emigrati senza poter vedere la terra promessa, cotanto ad essi decantata. La morte cagionata dal morso dei serpenti è divenuta una rubrica permanente fra le cause di morte nelle colonie. La colonia Mucury nella provincia Minof-Gerais, quindi la colonia Cananea nella provincia S. Paolo presentano un quadro deplorabile della sorte toccata agli emigrati; nella prima delle anzidette colonie perirono quasi tutti gli emigrati, e nessun d'essi rivide più la sua terra natale, mentre gli abitanti dell' altra colonia, per la maggior parte inglesi, i quali però aveano avuto l' accorgimento di stipulare un contratto direttamente col Governo brasiliano, furono ancora in tempo d' imbarcarsi per l' Europa, dappoichè arrivati in Brasile ebbero ben presto a persuadersi che là giù nelle colonie alquanto distanti dalle città non era possibile di trovare un' esistenza che fosse degna d' una creatura umana.

Per dire schiettamente la nostra opinione, l' arruolamento degli emigranti al Brasile allo scopo di promuovere l' opera della colonizzazione è una vera tratta di schiavi bianchi. La morte di uno schiavo propriamente detto è considerata come una perdita materiale, perchè il piantatore deve comperare in sua sostituzione un nuovo schiavo, mentre la morte d' un emigrato, cioè di un ingaggiato schiavo bianco procura affanni e stenti solamente alla famiglia che da lui fosse stata lasciata priva di sostegno e di pane. I gravi lavori tributari che devono essere eseguiti nelle colonie, vogliono essere prestati non già dagli schiavi negri, sibbene dalle mani libere, delle quali nessuno ha da prendersi cura di sorta; e questo è appunto lo scopo a cui mirano gli agenti dell' emigrazione e i proprietari delle solitudini destinate alla colonizzazione. Nessun altro scopo non si è prefisso neppure quella voluminosa opera uscita alla luce in diverse lingue a Rio de Janeiro col titolo: "L' Impero del Brasile all' Esposizione universale di Vienna." Il lettore attonito trova nell' opera accennata ogni maniera di cose intorno al Brasile, e neppure un cenno nè di Vienna nè dell' Esposizione Universale, eccettuato l' elenco dei membri componenti la commissione imperiale brasiliana per l' Esposizione Universale. Tutta l' opera in discorso somiglia da capo a fondo ad un grande *Reclame* foggiato all' americana, il quale sotto il titolo dell' Esposizione universale dovea esservi intruso. L' autore, cui torna di grandissimo onore il suo patriotismo strettamente brasiliano, ha trattato con particolare attenzione il capitolo riguardante la colonizzazione, e non s' è fatto alcuno scrupolo di dichiarare esplicitamente nell' introduzione, che l'opera sua tende a promuovere l'emigrazione al Brasile. Questo scopo patriotico brasiliano santifica le più esagerate descrizioni della sua patria. Nè sarebbe d' altra parte scandalo alcuno di lasciare all' autore imperturbato il gaudio del suo lavoro, qualora non vi fosse compromessa la sorte di tanti nostri compatrioti. Se egli mira a migliorare la coltura del suo paese, noi alla nostra volta dobbiamo rattenere i nostri concittadini dalla loro rovina. A noi interessano in modo speciale le condizioni delle due colonie Moniz e Teodoro, perchè queste colonie esistenti nella provincia di Bahia sono precipuamente abitate da sudditi austro-ungarici o tedeschi. Gli emigrati, crudelmente illusi nelle loro speranze, i quali sebbene abbiano volte le spalle alla loro patria, conservano il diritto di cittadinanza austro-ungarica, tormentati da sofferenze e da malattie, spesso famelici e avvolti in istracci, pellegrinano dai luoghi coloniali per Bahia, e molte volte anche per Rio de Janeiro, arrivano stremati di forze al palazzo della Legazione austro-ungarica ovvero ai consolati, assediano gli uffici dei nostri rappresentanti e ad alte strida domandano pane, ricovero e ritorno all' Europa. La Legazione ovvero i consolati, le cui severe ammonizioni contro la smania dell'emigrazione non bastarono a vincere le seducenti prospettive messe innanzi dagli agenti incettatori, ottemperano unicamente ad un precetto di compassione e di umanità soccorrendo in proporzione degli scarsi loro mezzi quegli infelici compatrioti e compartendo sussidi a quei disgraziati onde ripararli secondo ogni possibilità dal momentaneo bisogno.

Alcuni particolari desunti da un' autentica relazione intorno alle colonie Moniz e Teodoro nella provincia di Bahia dimostreranno, che nella esposizione da noi fin qui condotta non ci siamo menomamente discostati dal vero. La colonia Moniz era popolata fino a mezzo giugno 1873 da 652 colonisti, per la massima parte sudditi austriaci o tedeschi. Il brigg *Wangeland* sbarcò 147 emigranti, il bark *Alma Elisabet* 246 ed il bark *Aurora* 259. Questi colonisti, come se vi dovessero sostenere un assedio, devono esservi regolarmente approvigionati e precisamente per un più lungo spazio di tempo, perocchè il terreno non porta subito frutto alcuno e malgrado il grande lavoro e le fatiche non ricompensa per nessuna guisa gli stenti. Lo stato igienico in tutta la colonia non è per alcun modo favorevole. Il colonista vi è esposto ad un triplice subitaneo cambiamento dell' usato suo tenore di vita; dall' Europa centrale ei capita sotto la zona torrida dei tropici ai 15-16 gradi di latitudine; il suo stomaco abituato principalmente alla nutrizione europea deve ad un tratto sopportare la carne secca e così difficile alla digestione come pure la farina Mandioca; il suo corpo estenuato, che avrebbe bisogno del riposo notturno sotto un tetto sicuro, volge quì i fianchi in succide capanne di terra sul nudo suolo, punzecchiato dai moscerini e torturato dalle molestie insistenti delle pulci renaiuole (pulex penetrans) le quali s' infiltrano particolarmente sotto le unghie dei piedi, e se non vengono allontanate a tempo e con molta precauzione, possono cagionare la perdita della rispettiva parte del corpo. Nella colonia domina la febbre intermittente; vi si vedono attorno figure spossate, accasciate, nude quasi fino all' indecenza; molti individui vi soffrirono di dolorose diarree e di gravi incomodi allo stomaco, senza dire che vi si sviluppano molto spesso dei tumori ai piedi detti frieiras. Nella colonia Moniz trovansi 126 soltanto Boemi.

Ancora più luttuose suonano le relazioni intorno alle condizioni della colonia Teodoro abitata da 681 colonisti austriaci e tedeschi. Allorchè i primi colonisti in numero di 147 vi capitarono sopra luogo, invece di trovare le abitazioni promesse ed il terreno già dissodato e preparato alla seminagione, non vi rinvennero che delle tettoie per un terzo riparate e boschi primitivi intatti. Quella povera gente

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

vi ebbe a soffrire crudelmente, secondo che confessò ella stessa. Ma e dove potevano andare quei meschini privi di denaro, di protezione e di ajuto? Gli agenti incettatori se ne scusarono dicendo, che i loro committenti in Brasile li avessero ingannati quando scrissero di aver già approntate ben 80 case e dissodate estese partite di terreno; inganno cotesto che i poveri emigrati dovettero pagare a tanto prezzo di sangue. Se si domanda ai colonisti, perchè malgrado le dure esperienze sofferte persistono ancora di rimanere nella colonia e non preferiscono di ripatriare, rispondono: "Abbiamo tanto lavorato, abbiamo tanto sofferto; vogliam pur aspettare che cosa ne avverrà della nostra seminagione, vogliamo vedere, se pur il terreno fruttifichi, se questo suolo da noi dissodato con tanta fatica ricompensi in parte i nostri lavori.„ Nulladimeno interi stuoli di colonisti, secondo che assicurano gli ultimi rapporti, abbandonarono le colonie, perchè alla fine non vi poterono più oltre sostenere l' increscìosa dimora, trassero a Rio de Janeiro dove arrivati in uno stato che sfida ogni descrizione, furono provvisoriamente ricoverati in quell' Hospicio dos Emigrantes.

Il Governo brasiliano espresse il desiderio di collocare questa povera gente in altre colonie, ed allorchè i tedeschi e gli austriaci unanimemente e perseverantemente dichiararono di non voler assecondare questo desiderio, ma che piuttosto volevano essere rimandati nelle loro patrie in Europa, si sospesero a quegl' infelici gli ulteriori mezzi di sussistenza, fino a che piegassero a miglior consiglio. In tal modo gli schiavi bianchi furono sottomessi alla moderna tortura. Mediante la fame doveano essere costretti ad abituarsi alla vita coloniale. La conseguenza della violenta sospensione dei mezzi di sussistenza fu questa, che quella povera gente in massa, con donne e fanciulli, si recò dinanzi al Consolato austro-ungarico e dinanzi al Consolato tedesco, là si adagiarono tutti sulle strade, supplicarono di che mangiare, chiesero la carità ai passanti, e senza procedere a tumulti si tennero tranquilli aspettando qualche provvedimento. Da parte del Consolato generale austriaco furono immediatamente comperati viveri necessari per gli immigrati dalla Boemia, in seguito a che quegli infelici ritornarono tranquilli all' asilo loro assegnato. Ma dinanzi al Consolato tedesco, dove pur ai miseri compatrioti furono distribuiti pane e formaggio, avvennero dei disordini che resero necessario l' intervento della Polizia. Il Governo brasiliano si convinse allora che bisognava pur trattare quegli infelici in modo più umano, e si determinò di accordare a tutte le donne, ai fanciulli, ai vecchi, agli ammalati il ripatrio in Europa a spese dello Stato.

Tale è nel più favorevole dei casi l' atto finale nella vita di un emigrato al Brasile; che se questa esposizione non dovesse ancora formare il più efficace ritegno contro i continuati arruolamenti di nuove vittime, ogni altra ammonizione, diverebbe superflua. Quando si leggono i rapporti intorno alla sorte dei nostri compatriotti al di là dell' Oceano, rapporti che pur troppo rispondono al vero stato di cose, si è involontariamente richiamati a quella dipintura maestrevole, che intorno al Brasile ci lasciò il Buckle nella sua storia della civilizzazione; nel che però c' è da osservare che quella dipintura vale per gl' indigini e non per i colonisti che vi arrivano, i quali sprovveduti d' ogni soccorso e quindi doppiamente più meritevoli d' esser deplorati, vi hanno naturalmente da superare ben maggiori impedimenti. "Le forze, dice il geniale filosofo inglese, che là si oppongono all' uomo sono così potenti, che egli non può mai resistere alle stesse, nè ha potuto mai uscir vincitore dalla loro riunita intensità. Le forze naturali sono così attive in quel paese, ed agiscono con una sì inaudita violenza, che all'uomo riescì finora impossibile di sottrarsi alle conseguenze del loro operare simultaneo. Lo sviluppo dell' agricoltura vi è impedito da boschi impenetrabili, ed il raccolto vi è distrutto da innumerevoli insetti. Le montagne vi si ergono troppo alte per poter essere varcate; i fiumi poi scorrono troppo larghi per potervi gettar sopra dei ponti. Tutto è disposto in modo da rattenere lo spirito umano e da reprimere in lui ogni movente al meglio„. Questi e simili sono i fenomeni naturali, che, secondo l' opinione del Backle, rendono vani tutti i tentativi fatti per la colonizzazione del Brasile.

Interno

Vienna, 16 aprile. Il *Volksfreund* rileva che è imminente la pubblicazione d' una energica protesta da parte del vaticano contro la destituzione dell' arcivescovo Ledochowski.

— Relativamente agli affari dei *sacerdoti ruteni* deputati al Consiglio dell' Impero, giunge da *Leopoli* la conferma della notizia che il governo ha ricevuto ordine da S. M. l' Imperatore di proteggere i canonici ruteni che votarono a favore delle leggi confessionali, contro le disposizioni che l' arcivescovo Sembratowicz era intenzionato di prendere in loro riguardo. Il ministero ha comunicato alla Luogotenenza di Leopoli, che in seguito a sovrana risoluzione ai canonici ruteni dovranno anche per lo innanzi venir estradate dal fondo di religione le competenze loro spettanti quali referenti concistoriali.

Leopoli, 16 aprile. Il metropolita Sembratowicz ha già nominati i successori dei deputati ruteni che furono destituiti dal loro ufficio di referenti concistoriali. Al già vescovo di Chelmek, Kuzemski, venne accordato l' assegno annuo di un arciprete.

Pest, 16 aprile. Il ministro Ghyczy partì improvvisamente per Vienna, da quanto dicesi in seguito ad una chiamata telegrafica.

Estero.

Parigi, 15 aprile. Persone bene informate sostengono che il partito il quale vuole la dissoluzione e la rielezione dell' assemblea nazionale, guadagni terreno; Raoul Duval si trova alla testa di quei deputati che desiderano una pronta soluzione.

— 16 aprile. Il programma del centro sinistro dichiara impossibile un avvicinamento al presente ministero, e protesta che il consolidamento del settennato è possibile soltanto qualora la Repubblica ed il successore di Mac-Mahon siano guarentiti contro un colpo di mano.

— Guizot è pericolosamente ammalato; Thiers festeggia domani il suo settantesimo anno di età.

Versailles, 15 aprile. Si conferma che Rochefort andrà a stabilirsi a Brusselles, dove ripubblicherà la *Lanterne*.

Londra, 15 aprile. È arrivato un inviato del ministero della giustizia francese, incaricato d' una missione che si riferisce all' evasione di Rochefort e compagni.

Berlino, 15 aprile. Il governo sollecita la presentazione della proposta di legge sull' amministrazione delle sedi vescovili vacanti.

Gnesen, 17 aprile. Quest' oggi venne arrestato il sostituto dell' arcivescovo canonico Woicichowski e tradotto a Bromberg per subire la pena d' un anno di arresto.

Madrid, 15 aprile. Dispacci privati assicurano che un armistizio fu firmato da Durango dalla mezzanotte del 12 alla mezzanotte del 15 aprile.

Cairo, 17 aprile. Quest' oggi è qui ritornata dai deserti di Lybia la spedizione tedesca condotta da Gerardo Rohls.

Notizie locali e provinciali.

La commissione della Camera dei deputati per l' esame delle modificazioni alla procedura civile ha eletto a suo presidente il dep. d.r Lapenna. Anche il dep. d.r Vitezić è compreso fra i membri di questa commissione.

Il giorno 19 corr. fu eletta la nuova amministrazione comunale di Milnà, che riuscì composta dei sig.i: Francesco Scarneo, podestà — Giovanni Bonačić Mandinić, d.r Michele Nazor, Girolamo Sfarčić, Giorgio Gligo, Natale Bonačić, Pietro Maranguniić, assessori.

Naša zemlja.

Beč, 16 travnja. *Volksfreund* doznaje da će do malo energično Vatikan protestirati protiva smetnuću nadbiskupa Ledochowskoga.

Što se tiče *rusinskih svećenikah*, što su poslanici na Cesarevinskom Viću, dolazi iz *Lavova* potverda visti da je Vlada od Cesara primila naredbu da obrani rusinske kanonike koji glasovaše u prilog konfesionalnih zakonah, protiva naredbama koje bijaše nakanio Nadbiskup Sembratowicz da protiva njima izvede. Ministerstvo je priobćilo Lavovskom Namistništvu, da će uslid verhovne odluke kanonicim rusinskim morati i u naprid iz virozakonske zaklade izplaćene biti pristojbe kao konsistorijalnim referentim.

Lavov, 16 travnja. Metropolit Sembratowicz imenovao je već naslidnike rusinskih poslanikah koji bijahu smetnuti sa svoje službe kao konsistorijalni izvestitelji. Bivšem Chelmetskom biskupu, Kuzemskom bijaše podijeljeno doznačenje jednog nadpopa.

Pešta, 16 travnja. Ministar je Ghyczy nenadomice put Beča otišao, i to, po onom što kažu, uslid telegrafičkog poziva.

Inostranstvo.

Pariz, 15 travnja. Osobe dobro izvišćene hoće da stranka ona koja traži da se razvergne i na novo imenuje narodna skupština, svaki dan to jača postaje; Raul Duval na glavi je onih poslanikah koji žele da se stvar u berzo odluči.

— 16 travnja. Program live srdice veli da je nemoguće jedno približenje sadašnjem ministerstvu, i protestira da se setenat može uzderžati jedino u slučaju da bude osigurana republika i naslidnika Mac Mahona da neće kakav prekret izveden biti.

Guizot je strašno bolestan; Thiers sutra svetkuje svojih sedamdeset godinah života.

Veršalja, 15 travnja. Potverdjuju da će Rochefort poći da se nastani u Brusselles, gdi će opet izdati *Lanterne*.

London, 15 travnja. Došao je poslanik francuskog ministra pravosudja, kom je naloženo niko povirenstvo koje se odnosi na pobignuća Rocheforta i drugovah.

Berlin, 15 travnja. Vlada spiši da bude prikazan zakonski pridlog o upravljanju biskupskih praznih stolicah.

Gnesen, 17 travnja. Danas bijaše ufaćen namistnik nadbiskupa kanonika Woicichowskoga, i u odveden u Bromberg da izpuni kazan od godine danah zatvora.

Madrid, 15 travnja. Privatni berzojavi osiguravaju da je Duran podpisao primirje trajuće od polnoći 12.g do polnoći 15.g travnja.

Kair, 17 travnja. Danas se je ovdi vratila iz pustarah Lybskih nimacka spedicija koju vodi Žerard Rohls.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Povirenstvo poslaničke Komore izabrano da ispituje promine potrebite gradjanskom postupniku imenovalo je svojim pridsidnikom poslanika D.ra Lapennu. U povirenstvu je i posl D.r Vitezić.

Dne 19 tek. bijaše imenovano novo obćinsko upraviteljstvo u Milnoj, u kojem bijahu izabrana gospoda: Frane Scarneo, načelnikom — Ivan Bonačić-Mandinić, D.r Mihovil Nazor, Jere Sfarčić, Gjuro Gligo, Božo Bonačić, Pero Maranguniić prisidnicim.

Digitized by Google

Protocollo di seduta

della Camera di commercio e d' industria.

Zara, li 17 marzo 1874.

Presenti:

Il Presidente: Cav. Pietro Abelić; il Vice-Presidente: Cav. Nicolò Luxardo; i Consiglieri: Giovanni Bogdanović, Pietro Giotta, Teodoro Jurković, Emmanuele Mandel, D.r Giovanni Medović, Ernesto Petricioli, e Nicolò Trigari; Segretario: D.r Giacomo Giljanović.

Non intervenuti: i Consiglieri Alessandro Gilardi e Giuseppe Perlini assenti, nonchè gli altri membri non residenti in questa città.

Riscontrato legale il numero dei membri presenti, il Presidente apre la seduta alle ore 5½ pom.

I. Viene data lettura del protocollo dell' anteriore seduta 29 novembre 1873 già stampato e distribuito a tutti i membri, ed è approvato senza osservazioni.

II. Nomina del Presidente e Vice-Presidente della Camera per il corrente anno 1874. Procedutosi alla nomina del Presidente mediante schede, risultano dallo spoglio di queste, otto voti pel sig.r Cav. Pietro Abelić, ed uno pel sig.r Ernesto Petricioli. Indi nello stesso modo procedutosi alla nomina del Vice-Presidente, risultano otto voti pel sig.r Cav. Nicolò Luxardo, ed uno pel sig.r Giovanni Medović. Sono quindi rieletti per la durata dell' anno corrente tanto il Presidente Cav. Pietro Abelić, quanto il Vice-Presidente Cav. Nicolò Luxardo.

Entrambi fanno atto di ringraziamento alla Camera pel ripetuto atto di fiducia, ed invocano l' appoggio della medesima per soddisfare degnamente all' onorevole cômpito e provocare quelle misure che valgano ad animare sempre più il commercio e l' industria di questo circondario.

III. Sostituzione di un membro della Camera in luogo del def. sig.r Pietro Battara. Il Presidente fa conoscere, che il sig.r Raimondo Gjacić, che nella precedente seduta era stato designato dalla sorte a coprire il posto, non ebbe e fare la dichiarazione di accettare la nomina, in senso al §. 10 della legge 29 giugno 1868, come n' era stato avvertito nella lettera direttagli, a comunicargli la nomina. Dovendosi perciò ritenere il sig.r Gjacić come rinunziante, e dopo di lui nell' ultima elezione avendo ottenuto pari voti il sig.r Giuseppe Berčić, propone che il medesimo sia considerato eletto come membro effettivo della Camera. La proposta viene accolta.

IV. Viene data lettura del memoriale diretto dalla Camera a S. E. il sig.r Ministro del commercio, affinchè vengano intrapresi a spese dello Stato anche i lavori della progettata linea ferroviaria Zara-Očestovo-Knin, avvertendosi la Camera, che vennero invitate le Comuni interessate, ad agire conformemente presso l' eccelso Ministero, ed invocato mediante lettera e telegrammi, l' appoggio degli onorevoli deputati D.r Keller e D.r Lapenna. Il Presidente comunica una lettera dell' on. D.r Keller, con cui dichiara di volersi prestare a tale effetto in unione all' on. D.r Lapenna. La Camera approva i passi fatti.

V. Il Presidente comunica un protocollo di seduta seguita presso questa i. r. Direzione delle poste sotto la presidenza del sig.r Consigliere Curinaldi, alla quale prese parte anch' egli, ad oggetto di stabilire un itinerario postale mediante piroscafi, avendosi speciale riguardo alla linea Zara-Ancona che dovrebbe essere assunta dalla società del Lloyd austro-ungarico, dietro invito dell' ecc. Ministero. La presidenza credette in proposito opportuno l' appoggio della Camera di commercio di Fiume, a cui si rivolse, ottenendo una completa adesione alle proprie vedute, come dalla lettera di risposta, che viene preletta.

VI. La Camera di commercio di Ragusa muove i quesiti sulla convenienza di prendere una qualche partecipazione nella dieta commerciale cisleitana, affidando la propria rappresentanza a qualche persona estranea, verso un contributo di annui fiorini 50. Avuto riguardo alla deliberazione presa nella seduta 29 novembre 1873 in senso negativo a tale partecipazione, ed in riflesso, che tale deliberazione aveva per base principalmente la diversità delle condizioni nei rapporti commerciali della Dalmazia, oltrecchè la mancanza dei mezzi necessari ad una tale partecipazione; in riflesso che una qualunque partecipazione porterebbe con sè l' obbligo di assumere tutti i relativi pesi, che vanno congiunti a sostentamento della dieta commerciale o della Giunta stabile, motivo per cui l' importo di fiorini 50 di contributo proposto dall' on. Camera di Ragusa non potrebbe venire accettato; in riflesso infine al pericolo di devolvere la rappresentanza a persona estranea, che difficilmente potrebbe essere istrutta delle nostre condizioni, il Presidente propone, che sia data una risposta negativa ai tre quesiti mossi dall' on. Camera di commercio e d' industria di Ragusa. La Camera accetta.

VII. Viene approvata la spesa di fiorini 26:95 per quota stante a carico di questa Camera per l' indirizzo a Sua Maestà, giusta conto rimesso dalla Camera di commercio e d' industria di Vienna.

VIII. Nomina di sensali. Viene accordato a Silvestro Guina il posto di sensale di merci in Sebenico, lasciato vacante in seguito alla partenza di Antonio Manos.

In quanto a Zara, la Camera, dietro proposta del Cons. sig.r Trigari, delibera che oltre i posti già fissati, sia stabilito un nuovo, e che entrambi i concorrenti Giuseppe Urschitz e Giulio Cettineo siano nominati sensali di merci nel posto vacante e nel nuovo.

IX. Consuntivo dell' anno 1873. Il Presidente prelegge il bilancio degl' introiti e delle spese di quell' anno, che danno per risultato come introito dipendente dai contributi degli abilitati all' elezione fiorini 1097:07½, e l' imprestito fatto dal Presidente fiorini 84:96, assieme fiorini 1182:03½. L' esito fiorini 1182:03½. Offre le pezze d' appoggio ed interpella la Camera se voglia passare alla nomina di un Comitato revisore. Dietro proposta del Cons. sig.r Mandel, in riflesso, che i conti appariscono documentati debitamente, e che si tratta di un piccolo bilancio, la Camera delibera di non passare il conto ad una revisione, ed approva, seduta stante, il consuntivo tanto nelle sue singole partite, quanto nel complesso.

X. Il Cons. sig. Ernesto Petricioli interpella il signor Presidente se e come intenda di coprire l' importo di fiorini 150 stabilito per l' Esposizione di Vienna, e che venne da lui anticipato assieme ad una somma maggiore al Comitato esecutivo nella sua qualità di cassiere e sottoreferente. Il Presidente dichiara, che colle prime riscossioni dell' anno corr. tale importo verrà coperto, essendo rimasto un arretrato relativo all' anno decorso.

Dopo ciò viene levata la seduta alle ore 7 pom.

Il Presidente
Abelić.

Il Segretario
D.r Giljanović.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane dne 3 ožujka 1874.

Prisutni:

Prisjednici: D.r M. *Klaić* (mjesto Predsjednika), *Ljubić*, D.r *Takoni* i *Vranković.*

1. Obavješćuje se D.r Ivan-krstitelj Missaglia da Nj. Vel. na predlog zemaljskoga Odbora, udostojao se sa previšnjom odlukom 16 veljače o. g. imenovati ga Ravnateljem zemaljske Bolnice u Zadru.

2. Doznačena svota fior. 8.10 Obćinskomu liečniku u Visu D.ru Jakopu Dudanu za navrćanje boginjâ kroz godinu 1873 u onom Obćinskom okolišu, i ukoreno Opraviteljstvo Obćine Komižke što do sada nije dalo naloga svome liečniku da ovrši navrćanje u njezinu okolišu.

3. Odobren račun II polugodišta 1873 podnešen od Ravnatelja ove Pisarne o troškovih iste, a to u iznosku fior. 5791:50.

4. Doznačena obistinjena svota f. 6:34 Anti Valenti za razredbu Pokrajinskog lista, zakonâ i naredaba.

5. Odobren zaključak sjednice 9 veljače 1874 Povjerenstva Javne Dobrotvornosti u Korčuli kojim bi doznačeno od zaklade Vidovića i Azzali prćije fior. 15 Luci Ivankovića i Marti Montina, a po fior. 10 Verónici Geričevića i Franki Vidor.

6. Doznačena c. k. Kotarskomu liečniku Kotorskome D.r Marku od Lukovića obistinjena svota fior. 341.70 za njegove pristojbine u navrćanju boginjâ u okolišima Kotora i Budve; a tako isto svota fior. 61:80 vidaru Vjekoslavu Crvenki za okoliš Risanski.

7. Doznačena Pregledniku ovdešnje Pokrajinske bolnice nagrada f. 50, kao namira za nabavljenje i upravljanje hranovnih stvari kroz god. 1873.

8. Obistinjeni računi hranovnih troškova mjeseca studenóga i prosinca p. g. podneseni od Upraviteljstva Zakloništa u Korčuli.

9. Vraćaju se predražbroji Obćina Trpanjske, Janjinske i Imoske, nalogom Trpanjskoj da digne nezakoniti danjak na životinu a drugim dohodkom providi manjku, drugoj da ubroji Trsteniku pretičak prireza potrošarini godine 1872, a trećoj da dopuni spise. Dojednoj roka podano 15 danâ.

10. Naredjeno je Opraviteljstvima Obćinâ Budve, Obrovca, Drniša i Zatona da tekom pošte jave jeli bio glasovan predrazbroj god. 1874, bud. je jur sgotovljen, i da ga što skorije podnesu Odboru, a da izbiegnu mjeram strogosti predvidjenim § 73 Zakona 21 veljače 1873.

11. Odobrava se predrazbroj god. 1874 podnešen od Obćine Sućurske, sa slidećim prirezim; ukupnim izravnim porezom u korist odlomka Sućurca 40 0|0. a u korist odlomka Gomilice 49 0|0 — Naredjeno je paka da Opraviteljstvo pri prvoj sjednici Vieća predloži mu da providi manjku fior. 122 manje predrazbrojenih uime učionskog prineska.

12 Odobrena pogodba 30 lipnja 1873, sklopljena medju Obćinom Drniškom za odlomak Ključ i Josom Skelinom glede nasljednoga danjka na komadu Obćinskog zemljišta od godišnjih 50 novč.

13. Na predlog Nj. Pr. gosp. Namjestnika doznačuje se Obćini Budvanskoj svota fior. 500 kao preduzam iz zemaljske gladinjske zaklade i to do konačne riešitbe odnosnog pitanja, sa nalogom da razdielba ima sliediti medju obćinarom ubozim i po propisima sadržanih u Okružnici god. 1866.

14. Pošto je bila odobrena radnja o gradjenju kamenog mosta na Zermanji kod gornjeg Ervenika, doznačuje se Juki Ivankoviću svota fior. 693:18 kao doprinesak Zemaljske blagajne na ukupni trošak od fior. 1693:18.

15. Moli se N. P. g. Namjestnik da izvoli preporučiti Vladi N. V. radnju natopa rieke Ljute preko ravnice Konavlja u Cavtatskoj Obćini.

16. Naredjuje se Opraviteljstvim Obćinâ Sućurca, Komiže, Lustice, Lopuda, Pučišća i Risna da do svrhe tekućeg Ožujka podnesu Odboru njihov imovnik, jer kad bi bezuspiešno minuo i ovaj zadnji rok, odbor bi providio a da isti budu uredjeni o trošku obćinâ od činovnika Poreznih Ureda.

Osim toga otršeni su mnogi drugi pomanji posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 18 aprile. La commissione per la Landwehr si pronunciò, con 7 contro 5 voti, favorevole al principio dell' istituzione di quadri di cavalleria della Landwehr, in seguito a che il presidente Giskra dichiarò di unirsi al voto della minoranza.

La commissione per l' esame della normale sulle pensioni militari, deliberò, dopo lunga discussione, di approvare in tutti i punti la proposta governativa.

Vienna, 20 aprile. La commissione della Camera dei deputati accettò la legge sulla regolazione dei rapporti esterni di diritto della Chiesa cattolica nella forma in cui venne votata dalla Camera dei Signori.

Pest, 20 aprile. Nella seduta d' apertura della delegazione austriaca, fu eletto a presidente Rechbauer ed a vicepresidente Potocky.

In un lungo discorso inaugurale, il presidente constatò la vitalità delle delegazioni, e le amichevoli relazioni cogli Stati vicini, sempre più solidamente stabilite.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 18 travnja. Povirenstvo za Domobranstvo izjavilo se je, su 7 protiva 5 glasovah, u prilog načelu da bude ustanovljeno konjaniških skvadrah u domobranstvu, pa se je uslid toga pridsidnik Giskra pridružio glasu manjine.

Povirenstvo koje imade da ispituje naredbu o vojničkim mirovinama, zaključilo je, po dugom raspravljanju da u svim točkama odobri vladin pridlog.

Beč, 20 travnja. Povirenstvo posladičke Komore primilo je zakon o uredjenju izvanjskih pravnih odnošajah katoličke cerkve onako kako bijaše glasovan u gospodskoj Komori.

Pešta, 20 travnja. Na silu otvorenja što je deržalo austrijansko odaslanstvo, bijaše pridsidnikom imenovan Rechbauer a podpridsidnikom Potocky.

U drugom početnom govoru, pridsidnik je obilodanio radinost odaslanstvah i prijateljske odnošaje sa susidnim Deržavama, sve to jače učveršćene.

Digitized by Google

Andrassy presentò il progetto del bilancio ed i conti consuntivi, dopo di che si procedette all' elezione delle commissioni.

Chiusa la seduta, la commissione per il bilancio riparti i singoli referati: quello del ministero della guerra fu assegnato a Demel, Giskra e Gross.

Secondo la *Wiener Abendpost* non venne ancora presa alcuna deliberazione sul termine dell'aggiornamento del Consiglio dell' Impero.

Pest, 20 aprile. La delegazione ungherese elesse a presidente Gorovè ed a vicepresidente Szögyenyi.

Nel discorso d' apertura il presidente accentuò, che la condizione finanziaria consiglia il risparmio, ma che però sono in prima linea da prendersi in considerazione i punti di vista dai quali dipende l' esistenza dello Stato, nonchè lo sviluppo delle istituzioni create.

Andrassy presentò le proposte governative ed ebbe quindi luogo l' elezione delle commissioni.

Berna, 20 aprile. Secondo i risultati finora conosciuti della votazione popolare, la riforma federale fu accettata con 280.000 contro 141.800 voti e con 13 voti di Stati.

Madrid, 20 aprile. Lo stato maggiore di Saballs fu fatto prigioniero.

Andrassy je prikazao osnovu predračuna i konačne račune, pa se zatim odabraše povirenstva.

Zaverŝavši silo, povirenstvo je za predračun porazdililo pojedina izvešća: ono ratnog ministerstva bijaše povireno Demelu, Giskri i Gross-u.

Po onom što kaže *Wiener Abendpost* nebijaše jošte ništa zaključeno u pogledu roka u kom da se odgodi Cesarevinsko Viće.

Pešta, 20 travnja. Ugarsko je odaslanstvo odabralo pridsidnikom Gorové-a a podpridsidnikom Szögyenyi-a.

U govoru pri otvorenju pridsidnik je naglasio, da financijalno stanje nutkuje na štednju, ali se po najprie imadu u obzir uzeti gledišta o kojima vise obstojanje Deržave, pa i razvijanje stvorenih ustanovah.

Andrassy je prikazao vladine predloge pa bijahu odabrana povirenstva.

Berna, 20 travnja. Po onom što se do sada znade o pučkom biranju, federalna reforma bijaše primljena su 280.000 proti 141.800 glasovah i su 13 glasovah staliških.

Madrid, 20 travnja. Stab Saballsa bijaše zarobljeno.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

Corso medio in v. a.
Sridnji tečaj u a. v.

1. Debito pubblico	1. Javni dug.	18/4	21/4
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 30	69 30
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 75	73 90
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	103 75	103 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	967 —	972 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	206 28	215 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 90	111 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105 40	106 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 98	8 97½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Editti.

N. 1460-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 30 aprile, 30 maggio e 30 giugno p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Spiridione Culisich alli Jure, Petar, Vice Supe q.m marco e Maria Vuksić e Ika ved. q.m Marco Supe.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Sebenico 8 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 543-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 28 aprile, 26 maggio e 22 giugno p. v. seguiranno i triplici incanti pella vendità dei miglioramenti colonici indicati nell' Editto 27 febbraio 1874 N. 543 pubblicato nel N. 30.

Traù 27 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 419 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione di un edificio ad uso di Lanterna con annessovi moletto sulla punta S.t Antonio di Selve verrà tenuta nel giorno 24 aprile 1874 presso l' i. r. Capitanato di porto in Zara una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 3626 soldi 84 fior. (tremilaseicentoventisei soldi ottantaquattro v. a.) corrispondente al 10 per 0[0 d' aumento sull' importo della prima rata.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Zara li 10 aprile 1874

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 1808-giud. 2 pub.

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Marco e Todor Pavlović del fu Bogdan dalla Bianca, aver Marco Ciuković prodotto a questo giudizio in loro confronto e di Savetta ved. di Božo Pavlović in data 9 corr. istanza per prenotazione ipotecaria a carico di tre fondi Vucine, Vucine, e Zgrada e Vucine, posti alla Bianca in assicurazione del credito di fior. 214.25 v. a. e del patuito interesse del 6 p. 0[0 all' anno per gli ultimi tre anni retro dall' intimazione della relativa petizione contemplato dal contratto 28 giugno 1867, ed essere loro stato destinato in Curatore Drago Malović al quale potranno far tenere i mezzi di difesa, o nominare altro Curatore a scanso delle conseguenze di legge pella loro inazione.

Castelnuovo 13 dicembre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 561-civ. 3 pub.

EDITTO.

Aprimento del concorso dei creditori sulla sostanza di Giovanni Speri da Zara come nella prima pubblicazione del presente in questo giornale al N. 30.

Zara 7 aprile 1874.

N. 714-civ. 3 pub.

EDITTO

Terzo incanto che si terrà nel giorno 4 maggio 1874 dello stabile contemplato e descritto nell' Editto di pari data e N.o del foglio uffiziale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Curzola 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1140-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 2 maggio p. v. si terrà il terzo incanto del bene esecutato da francesca Slavica in Raimondi alli Sime, Marco e Andrea Grubelić.

(Vedi 1.a pub. al Nr. 30).

Sebenico 3 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3668-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si terrà nei giorni 2 maggio, 2 giugno e 27 giugno 1874 il triplice incanto pella vendita dei beni indicati nell' Editto 14 decembre 1873 N. 3668 pubblicato al N. 31.

Traù 14 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1236-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 4 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Rosa Piperata a Jakov Dundak da borgo di terra.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Sebenico 4 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1151-civ 2 pub.

EDITTO

Si rende noto che nel giorno 2 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Rosa ved. Popovich a Joso Sarić da Cernica.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Sebenico 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 55-civ. 2 pub.

EDITTO.

Viene fissato il dì 8 maggio 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la vendita del terreno Strnišće esecutato da Giov. Andreis Sincić a Girolamo e Domenico Cochina da S. Pietro.

(Vedi 1 a pub. al N. 31).

S. Pietro 12 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 981-civ. 2 pub.

EDITTO.

Il giorno 6 maggio a. c. verrà tenuto il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati dal D.r Melchiore de Difnico alli Mate Križanović q.m Stipan e Ive Križanović.

(Vedi 1. pub. al N. 31).

Dernis 7 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 449-civ. 2 pub.

EDITTO.

Viene fissato pel dì 6 maggio 1874 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. m, il terzo incanto per la vendita della casa esecutata da Luca Fertilio a Francesco Petrinović.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

S. Pietro 10 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1706-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti colle condizioni contemplate dall' anteriore editto di pari data e N. vengono fissati i giorni 6 6 maggio, 6 giugno e 6 luglio 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Imoschi 2 marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1709-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita all' asta del fondo contemplato dall' anteriore Editto di pari data e N.o e ferme le condizioni da quello contemplate, vennero fissati i giorni 6 maggio, 6 giugno e 8 luglio 1874, dalle ore 9 a. alle ore 1 p. m.

Imoschi 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1708-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita all' asta del fondo contemplato dall' anteriore Editto di pari data e N.ro e ferme le condizioni ivi riportate, vennero fissati i giorni 6 maggio, 6 giugno e 6 luglio 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 pomer.

Imoschi 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 294-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 4 maggio ed 8 giugno 1874 dei beni indicati e descritti nell' Editto di pari data e N del foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Curzola 6 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 989 2 pub.

AVVISO.

relativo al trasporto di 1191 pali telegrafici da Trieste nei varj porti dalmati.

(Vedi 1 pubblic. al N.o 31).

Zara li 8 aprile 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi.

N. 126-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti pella vendita dei terreni Mihej dolaz e Ravan, esecutati da Nicoletta Marangunić a Catterina ved. Dulipan, vennero fissati i giorni 29 aprile e 1 giugno 1874 colle condizioni indicate nell' Editto pubblicato nell' Avvisatore Dalmato al N. 31.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza

S. Pietro 16 Gennajo 1874

N. 197-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudiz. Distrettuale di Traú si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 9 maggio, e 8 giugno 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita dell' ograda pod Kućom denominata Verbatov Dolaz arativo, vignato, incolto, pascolivo e boschivo dell' estesa di vretteni 3, ronghe 11, fra confini a levante Mate Alajbeg q.m Giovanni, a ponente lo stesso, a mezzodì lo stesso, od a borra Grgo Alajbegh q m Cvitko, oppignorata da Božo Jajaz q.m Andrea da Blisni ad Antonio Alajbegh q.m Florio da Ghiubitóvizza e stimato fior. 174:38, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 174:33.

Digitized by Google

2. Verrà deliberato al maggior offerente, ed a prezzo non minore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ognj offerente dovrà a titolo di vadio depositare il decimo del prezzo di stima, esonerato da tale obbligo l' esecutante qualora si rendesse deliberatario e da quello del prezzo della delibera quale primo iscritto fino all' ammontare del suo credito.

Traù 30 gennaio 1874

Dall' i. r. giudizio Distrettuale

N. 1366-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 2 maggio, 3 giugno e 4 luglio 1874 teransi i triplici incauti per la vendita in tre lotti dei sottodescritti stabili oppignorati da Melchiore D.r Difnico ai mm. figli di Giovanni Duzmis e stimati complessivamente con fiorini 1725:10, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1725.10 rispettivamente quelle d' ogni lotto.

2. Verrà deliberato al miglior offerente, verso il deposito del vadio del 10 p. 0|0 eccettuatone l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario, e ció fino all' ammontare del suo credito ed accessori, esonerato pure dall' obbligo del deposito del prezzo di delibera.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei stabili.

Lotto 1.o. Una Casa a pian terreno, costruita con muri in calce, coperta con placche, ad uso di forno, ed adiacente cortile cinto da muro a secco, nella borgata di Dernis al N. 224, il tutto fra confini dal levante strada, da mezzodì eredi Seguic ora Maria Kostan, da tramontana e ponente Giovanni Vukasović, e Šime Čavić e da borra Tomašo Zivković.

Lotto 2.o. Terreno arativo denominato Podvornica, dell' estesa di giornate due di aratura nel comune censuario di Dernis, fra confini da levante Giovanni Vukasović, da ponente Sime Čavić, da borra strada, e da mezzodì torrente.

Lotto 3.o. Terreno vignato dell' estesa di zappe 37, con etro N. 11735 capiviti, nel comune censuario di Siverić, fra confini da levante e ponente Paško Tomić q.m Luka, da mezzodì eredi di Pava Andabaka e Vincenzo Mikulandra, e da borra Ivan Tomić,

Dernis 28 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 9060-civ. 1 pub.

EDITTO.

Nella causa promossa da Simeone Koštan da quì a Ante q.m Jure Ramljak da Siverić di Dernis r. c. colla petizione 3 marzo 1872 N.o 2041 per pagamento di fior. 133.32 fu pronunciata la contumaciale sentenza 30 luglio a. s. N. 5878.

Essendosi reso frattanto assente d'ignota dimora esso Ramljak gli fu sopra istanza dell' attore con odierno Decreto pari numero nominato in curatore speciale nella presente vertenza Matteo Ramljak q.m Matteo da Siverić di Derniš in cui concorso verrà proseguita la trattazione.

Ciò si notifica al detto assente perchè possa provedere nei modi di legge ai propri interessi, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Sebenico 28 ottobre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 682-civ. 1 pub.

EDITTO.

Oggi sotto pari N. Antonio Maskarić da Stagnopiccolo presentò contro l' assente d' ignota dimora Nicolò Medi fu Giovanni da Stagnopiccolo istanza per pegno giudiziale immobiliare in base a convenzione 28 giugno 1858, N.ro 10. — Sopra detta istanza venne fissata pelle deduzioni aula verbale pel dì 15 maggio p. v. e deputato in Curatore al suddetto assente il di lui fratello Marino Medi.

ol mentre si proviene di un tanto, lo si diffida ad istruire in proposito il suo curatore o ad eleggersi un procuratore, mentre in difetto dovrà ascrivere alla propria noncuranza ogni e qualunque conseguenza legale.

Stagno 27 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N 916-civ. 1 pub.

EDITTO.

Col presente si notifica all' assente d' ignota dimora Antonio Petričić q.m Girolamo aver Giovanna Barth ved. di Girolamo Petričić da Postire, prodotta in suo confronto e degli eredi q.m Girolamo Petričić, in data 9 marzo a. c. N. 916 petizione in punto di divisione di beni e che con Decreto di pari data e N.ro venne fissata udienza pel dì 16 maggio 1874 coll' avvertenza che si procederà sommariamente e che venne ad esso Antonio Petričić a tutto di lui pericolo e spese nominato in Curatore il sig. Antonio Dr. Colombis Avvocato in S. Pietro, perchè lo rappresenti nella presente vertenza, al quale effetto dovrà munirlo dei necessari documenti titoli e prove, o volendo destinare od indicare al giudice un' altro procuratore, altrimenti dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della propria inazione.

S. Pietro 10 marzo 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 388-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. del giorno 18 maggio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita delle migliorie coloniche radicate sul terreno Radovan Dolaz, sito nella tenute di Humazzo inferiore, cioè capiviti e frutteri, dell' estesa di vretteni 19, il fondo di proprietà di Zaccaria Fertilio e colonegiato da Francesco Petrinović marito dell' esecutata, la vigna al terzo e gli olivi alla metà, tra confini da mezzodì strada pubblica, da ponente Luca Fertilio, da levante e tramontana Nicolò Fertilio q.m Girolamo, esecutate dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Catterina Dobrović in Petrinović e stimate fior. 260, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1 La prima voce d' asta sarà di fiorini 260 v. a.

2 Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo inferiore alla stima non minore però di fior. 40.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4 Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni, dal dì dell' intimazione del Decreto che approva la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 3 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

---

ad N. 2943-VII 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 7 maggio p. v. alle ore 10 ant. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare la pigione del magazzino sito in calle S. Demetrio al civ. N.ro 139 di provenienza della fondazione di egual nome appigionata a tutto giugno a. c. a Simeone Tollich e ciò pella durata di tre anni ad incominciare dal 1 luglio 1874 a tutto il 30 giugno 1877 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fior. 165 all' anno e l'annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima il 1 luglio e la seconda il 1 gennaio di ciaschedun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio dell' i. r. Intendenza di Finanza in Zara od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 luglio 1874 a tutto 30 luglio 1877 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso c e l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' Ufficio o del Commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pleggeria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Zara 15 aprile 1874

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 439-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Giovanni Ostoić Micheta q.m Michele da Traù essere stato deputato in curatore speciale per provocato estimo giudiziario di una casa di sua comproprietà, il D.r Antonio Cattalinich.

Traù 24 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 8 2 pub.

AVVISO d' ASTA

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 15 maggio 1874 dalle ore 9 alle 12 antimeridiane, verrà tenuta presso il locale Uffizio Comunale, pubblica asta, per la vendita della casa a due piani, con cortile, orto, e campagna attigui, nella località Studenaz, fra confini da Levante Eredi di Demetrio Turchetto e torrente, da Bora Eredi di Ivulić q.m Giovanni Orese, da Ponente Vincenzo Marinković q.m Matteo e Vincenzo Marinković di Domenico; da mezzodì strada comunale; portante il civico N. 358 ed i Numeri topografici 154, 380, e 347, appartenente alla locale Pubblica Beneficenza in seguito a legato fattole dal defunto Capitano Luca Marinković; il tutto complessivamente ad un prezzo non minore del valore stimato in fiorini 2842:20 come risulta dall' estimo dettagliato che trovasi a libera ispezione presso il locale Ufficio Comunale.

Le offerte non potranno esser fatte al dì sotto del prezzo stimato e potranno farsi a voce, oppure anche in iscritto, sempre però corredate del vadio del 10 per 100, che dopo chiusa l' asta, verrà restituito a tutti i concorrenti, non però al deliberatario, il quale dovrà presentare, occorrendo, anche un idoneo fidejussore.

Tutti i pesi e tutte le spese inerenti alla delibera degli stabili, dovranno stare a carico del deliberatario.

L' atto di delibera sarà obbligatorio per il deliberatario dal momento della delibera, e per la commissione di Beneficenza dopo che avrà ottenuta l' approvazione dell' Eccelsa Giunta Provinciale, ed approvato che sarà l' atto, il deliberatario dovrà tosto pagare alla commissione di Beneficenza l' importo della delibera.

Mancando il deliberatario al pronto pagamento dell' importo di delibera, sarà trattenuto il suo vadio ed aperto un reincanto a tutte sue spese.

Dalla Commissione di Pubblica Beneficenza

Bol 28 Marzo 1874.

N. 158. 1 pub.

AVVISO.

Rimasto vacante il posto di Segretario di questa Comune si apre il concorso al medesimo coll' annuo salario di fior. 400 e l' alloggio gratuito.

Gli aspiranti dovranno far pervenire entro il termine di giorni 14 decorribili dalla prima inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato* le loro istanze debitamente documentate comprovanti le qualifiche e servizi prestati presso le comuni o qualsiasi ramo, nonchè la conoscenza della lingua slavo dalmata e l italiana.

Dall'amministrazione comunale di Kunna.

Oskorusno, 12 aprile 1874.

SI RICERCA per acquisto una piccola casa con giardinetto adiacente, che non oltrepassi il valore di fiorini 200, situata a Spalato o Ragusa, ovvero in prossimità a queste città.

L' importo versato alla **Banca Popolare Traurina** in conto azioni ascendeva al 31 marzo . . . . f. 15,410.—
e quello in conto Corrente con e senza libretto. . . . . „ 14,965.03

Dr. *Niccolò Kainić* Redattore responsabile — Tipografia governiale.

Digitized by Google

N. 33 — Zara. — Sabato 25 Aprile 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

PARTE UFFICIALE.

Il Presidente dell' i. r. Governo marittimo ha conferito un posto di aggiunto edile presso il Governo stesso al praticante edile Ferdinando de *Grasio*.

Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Baškavoda l'attuale maestro provvisorio Nicolò *Vuletić*.

— Il Consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo a Dobrota il sottomaestro della scuola popolare di Perzagno Vincenzo *Markovinčić*.

N. 3702. AVVISO.

L' eccelso i. r. Ministero d' agricoltura è intenzionato di provvedere d' ora innanzi possibilmente dalle razze del paese gli stalloni occorrenti a sostituire quelli che vengono annualmente scartati dai depositi erariali.

Le qualità, che tali stalloni debbono possedere, sono le seguenti:

Discendenza: per quelli che discendono da stalloni erariali o licenziati sarà da prodursi il relativo viglietto di monta, od in caso diverso dovrà essere comprovata mediante un attestato in forma legale.

Età: non minore di 3 anni e mezzo, non maggiore di 7 anni.

Costituzione fisica: vigoroso sviluppo e sana costituzione di tutte le parti, buona armonia delle singole parti coll' intiero organismo, fondamento normale, andamento corretto e franco.

Temperamento (indole): non maligno, con stimolo sessuale vivamente sviluppato.

Grandezza: ordinariamente da 15 pugni 1 pollice sino a 16 pugni, però per stalloni dalmati, qualora essi sieno di preferente qualità, basterà anche la grandezza da 14 pugni 3 pollici sino a 15 pugni.

Colore del pelo: di qualsiasi colore purchè posseggano tutte le altre qualifiche richieste.

Prezzi: verranno stipulati coi proprietari a seconda delle qualità più o meno eminenti dello stallone.

Gli allevatori e proprietari di cavalli, i quali desiderassero di vendere i loro stalloni forniti delle richieste qualità, avranno da produrre alla Luogotenenza le loro offerte pel tramite dell' i. r. Autorità politica distrettuale, al più tardi sino la fine del mese di maggio d' ogni anno.

Zara, 16 aprile 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei deputati.

49. Seduta, del giorno 14 aprile corr.

La presidenza della Camera dei Signori comunica i deliberati presi relativamente alla legge sulla regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica. Il progetto di legge, modificato in alcuni punti, viene rimesso alla commissione confessionale.

Il ministro della giustizia ha presentato pel trattamento costituzionale due proposte governative cioè: un progetto di legge, col quale vengono modificate alcune disposizioni della procedura verbale, scritta e sommaria, ed un progetto di legge, con cui viene regolata la procedura nell' esecuzione mediante vendita forzosa di beni mobili ed immobili.

Dopo parecchie altre comunicazioni, si passa all' ordine del giorno.

Wegscheider riferisce sulla proposta governativa concernente le facilitazioni in fatto di tasse, da accordarsi alle società costruttrici per azioni, nel caso della loro fusione.

Dopo breve discussione, il progetto di legge è rinviato alla commissione per il bilancio.

Wegscheider riferisce sul progetto di legge relativo alla franchigia del bollo e delle tasse per effettuare l' affrancazione dei lavori permanenti e delle prestazioni naturali ed in denaro ai conventi, alle chiese ed ai parrochi nella Galizia.

La legge è approvata in seconda e terza lettura senza discussione.

Prossimo argomento all' ordine del giorno è il rapporto della commissione per il bilancio sul progetto di legge presentato dal governo, concernente le facilitazioni da accordarsi per l' impresa del prosciugamento del lago di Morigno presso Castel-Andreis in Dalmazia.

B. 33 — U Zadru, — u Subotu 25 Travnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

SLUŽBENI DIO.

Pridsidnik je c. k. pomorske Vlade podilio jedno misto graditeljnog pristava kod vlade iste graditeljnom vižbeniku Ferdinandu pl. *Grasio*.

Školsko je pokrainsko Viće imenovalo pravim učiteljema pučke baškavodske učione sadašnjeg privremenog učitelja Nikolu *Vuletića*.

— Školsko je pokrainsko Viće imenovalo pravim učiteljem u Dobroti podučitelja pučke učione Perčanjske Vicka *Markovinčića*.

Br. 3702. OBJAVA.

Visoko c. k. Ministerstvo ratarstva imade namiru da odsele po mogućnosti iz rasah domaćih nabavi pastuhe (atove) potribite za zaminiti one koji su svake godine zabačeni iz deržavnih hranilištah.

Ovo su svojstva koja moraju imati ti pastuhi:

Porod: za one što su poroda deržavnih ili zabačenih pastuhah treba poduiti dotičnu cedulju opasanja, ili inače trebati će poduiti zakonska svidočba.

Doba: ne manje od tri godine i pol, ne više od sedam.

Tilesni sustav: čverst uzrast i zdrav sustav svijuh udovah; lipo razmirje pojedinih udovah sa cilim sustavom, normalni temelj, hod izpravljen i odvažan.

Narav: da nije zle naravi, i da je žive razbludne ćudi.

Veličina: redovito od 15 šakah i 1 palac do 16 šakah, ali za dalmatinske pastuhe, kad budu izversne verste, biti će dovoljna i veličina od 14 šakah 3 palca do 15 šakah.

Boja dlake: svakojake boje, samo da imadu sva ostala tražena svojstva.

Cine: biti će utanačene sa vlastnicim, po tom što svojstva pastuha budu bolja ili gora.

Gojitelji i gospodari konjah, koji bi želili da prodadu svoje pastuhe u kojih imadu zahtivana svojstva, morati će da ponude svoje prikažu na Namistništvo putem c. k. političke kotarske oblasti, najdulje do konca svibnja svake godine.

U Zadru, 16 travnja 1874.

Od c. k. Dalmatinskog Namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Komore poslanikah,

49. silo od dneva 14. travnja tek.

Pridsidništvo gospodske Komore priobćuje odluke učinjene glede zakona o uredjenju vanjskih pravnih odnošajah cèrkve katoličke. Zakonska osnova u nekojim točkama preinačena, predaje se poverenstvu viroispovidnom.

Ministar pravde prikazao je radi ustavnog postupanja dva vladina pridloga, to: zakonsku osnovu, kojom se preinačuju nikoje odredbe postupanja ustmenog, pismenog i prekoga; i zakonsku osnovu, kojom se uredjuje ovèrhne postupanje prisilnom prodajom pokretninah i nepokretninah.

Posli nikoliko drugih priobćenjah predje se na dnevni red.

Wegscheider izvišćuje o vladinu pridlogu glede oblakšanja odredbinah, što triba dozvoliti gradećim družtvima dioničkim, ako se ova sjedine.

Posli kratkog pretresanja zakonska je osnova poslata poverenstvu za razmera.

Wegscheider izvišćuje o zakonskoj osnovi glede oprosta od biligovine i od odredbinah radi izvedenja oprosta od stalne radnje, i od naravskih i novčanih daćah manastirima, cèrkvama, i župnicima u Galiciji.

Zakon je bez pretresanja odobren po drugom i trećem štivenju.

Pristojeći pridmet na dnevnom redu jest izvišće poverenstva za razmera, o zakonskoj osnovi od vlade prikazanu, glede olakšicah, što triba dozvoliti poduzeću za presušenje blata Morinja kod Jadertovca u Dalmaciji.

Digitized by Google

Pino-Friedenthal (relatore): La commissione ha preso in attento esame la proposta governativa ed ha trovato, che l' impresa costituitasi in Dalmazia per il prosciugamento di questo fondo di mare, non ha avanzato che quelle domande le quali sono richieste dall' opera da condursi a termine. L' importanza igienica di questo prosciugamento è straordinariamente grande, perchè non solo i circostanti villaggi soffrono dalle mefitiche esalazioni di questo fondo di mare in modo, ch' è prossimo il pericolo ch' essi in breve tempo riescano riabilitabili, ma anche perchè la città di Sebenico, ch' è alla distanza di circa una lega, ne è minacciata.

Non minore importanza ha poi questo prosciugamento dal lato economico.

La Dalmazia, com' è noto, è estremamente povera di terreno coltivabile e perciò non sarebbe di poca importanza per questa provincia il guadagnare alla coltura 300 jugeri di terreno. L' ecc. governo ha presentato questa legge per utilizzare un fondo di mare, attualmente di nessun valore e che in seguito, prosciugato e ridotto a coltura, renderebbe una non indifferente somma di imposte.

Per quando concerne le facilitazioni, esse non sono certamente esagerate, e l' epoca di venti anni per l' esenzione dalle imposte, proposta e dal governo e dalla commissione, non apparirà troppo lunga ove si rifletta, che questo fondo di mare appena in avvenire potrà essere assoggettato a coltura, mentre dapprima è da eseguirsi la sua separazione dal mare che ancor sempre l' inonda, poscia il suo prosciugamento ed appena in fine la coltivazione.

La commissione propone perciò: "L' ecc. Camera voglia impartire la sua approvazione all' unito progetto di legge".

Lienbacher: Aderisco pienamente alla massima, che si debba cercare di fertilizzare per quanto è possibile i terreni che non danno alcun reddito e specialmente i terreni paludosi. Credo però anche, che ciò costituisca eminentemente un cómpito dello stesso governo ed in modo speciale del nostro eccelso ministero dell' agricoltura, alla cui sfera d' azione appartiene la fertilizzazione di terreni sterili, e ciò tanto più quando trattisi d' importanti interessi igienici.

Se però l' ecc. governo ritiene di non doversi accingere da per sè a questa opera, ma bensì rimetterla ad altri, credo che in tal caso si debba almeno partire da eguali principî.

L' oratore cita un esempio, nel quale non si procedette con quella generosità che viene proposta nel caso concreto. La provincia di Salisburgo ha per molti anni implorato il permesso di poter prosciugare un piccolo tratto di un lago, che inondava una borgata e l' era pregiudizievole in riguardi igienici, e dopo molti anni appena le fu concesso, ma sotto quali condizioni! I 200 jugeri di terreno sassoso, che furono guadagnati, dovettero essere comperati dalla provincia al prezzo di fior. 12:50 il jugero e non fu accordata nessuna esenzione nè di bolli, nè di tasse, nè d' imposte.

Ora io scorgo qui, continua l' oratore, circostanze affatto analoghe. Non è una provincia che rivolge all' ecc. governo la domanda di accordarle il permesso del prosciugamento, ma bensì un consorzio privato, — e quali facilitazioni non gli vengono concesse! Non 200, ma 300 jugeri gli vengono non già venduti ma regalati! Non basta ciò, gli si offrono delle altre facilitazioni ancora, perchè voglia accettare il regalo, cioè esenzione da tasse, esenzione da bolli, esenzione da imposte per 20 anni, e nella lett. *c* viene perfino detto, che ove il consorzio privato alienasse i fondi entro questi 20 anni, anche in questo caso viene accordata l' esenzione dalle tasse.

Io sono dell' opinione che tali affari debbano essere trattati piuttosto in via di pubblica offerta; non faccio però alcuna proposta, e mi permetto soltanto di esprimere un desiderio per l' avvenire accennando, che l' eguaglianza di trattamento, cui tutti i cittadini dello Stato hanno diritto, sarebbe assai meglio garantita, qualora in questo genere di cose si seguisse la via della pubblica offerta.

L' oratore fa qui una digressione relativamente alla provincia di Salisburgo e conchiude così: Comunque si sia — e non parlo qui dal punto di vista provinciale — deve in questi affari tutelarsi il principio dell' eguaglianza ed essere inoltre offerta sempre la garanzia di un procedere del tutto imparziale. Quando però si vede che ad una provincia viene permessa verso condizioni sì dure ed a tanto alti prezzi, un impresa che dev' essere condotta a termine per riguardi sanitari, mentre, d' altra parte, ad un consorzio privato vengono concesse sì grandi facilitazioni, io ritengo che non vi sia quell' eguaglianza di trattamento che tutti possono pretendere. Da poi che io non faccio alcuna proposta per la rejezione della legge, mi riservo di votare soltanto contro le estese facilitazioni contenute nella lett. *c*.

Ministro delle finanze barone de *Pretis*. Il sig. preopinante ha preso occasione da questo progetto di legge per elevare il rimprovero, che il governo, nel trattamento di simili affari, si renda colpevole di parzialità e adoperi differenti misure nei diversi paesi. Io devo risolutamente respingere questo rimprovero, per quello concerne tanto me, quanto il mio collega sig. ministro dell' agricoltura, che ora non è qui presente.

L' affare del lago di Seekirchen è una vertenza sulla quale già da lungo tempo si trattava, e che, per quanto mi ricordo, venne definita negli ultimi tempi secondo i desideri espressi dalla provincia di Salisburgo, coll' essere state ridotte ad una misura modesta le condizioni sotto le quali questo terreno venne rilasciato alla provincia.

Io credo che l' eguaglianza di trattamento trovi espressione anche quando si misurano le forze di quelli, coi quali si ha da fare, ed è par noto a sufficienza che la provincia di Dalmazia si trova, in quanto alla sua forza di prestare, in condizioni affatto anormali e non la si possa per certo confrontare con Salisburgo, che versa in condizioni assai più felici.

Il governo non ha trovato opportuno di far eseguire quest' opera a spese dello Stato, perchè è notorio che non appena apparisca come imprenditore lo stesso Stato, le spese risultano più alte e l' esecuzione non viene fatta con quello zelo e con quella diligenza, che s' impiegano allorquando ad un impresa sieno annodati interessi privati ed industriali. Trattasi quì del prosciugamento di un palude situato nelle vicinanze di località assai povere, di località, che, come ebbe ad accennare il sig. relatore, sono esposte a gravi pericoli in riguardo igienico; trattasi di località in cui fanno assoluto difetto i capitali, di località in fine, nelle quali assai di raro si è finora perduto un imprenditore, per cui si dovette salutare con gioia la circostanza, che siensi trovate forze indigene disposte a condur a termine, sotto certe condizioni, un' opera della più alta importanza. Questo è lo stato delle cose, ed io credo che le condizioni che vengono richieste corrispondano certamente al dispendio che si sarebbe dovuto fare, tanto più qualora si consideri, che quì si tratta di un palude ricoperto finora di alghe e che perciò la fertilità di questo terreno, impregnato di sale, non può svilupparsi che appena dopo lungo tempo.

Pino-Friedenthal (izvistitelj): Poverenstvo uze pomnjivo izvidjati vladin pridlog, i nadje, da poduzeće, sastavljeno u Dalmaciji za sušenje ovoga morskoga blata, samo pridstavi ona zaiskanja, koja su za tu radnju hoće. Zdravstvena znamenitost ovega sušenja, jest izvanredno velika; jer ne samo okolostojeća sela pate od tonje iz onoga morskoga blata te je bojati se, da se domalo neće moći u njima stanovati, nego je na pogibelji i grad Šibenik, koji oko jedno četveromilje odanle odstoji.

Ovo sušenje pak ne manju znamenitost ima sa strane ekonomičke.

U Dalmaciji je, kao što je poznato, vèrlo malo zemaljah obradjivih; dakle nebi bilo od male znamenitosti po ovu pokrajinu, da se 300 ralih zemlje pèsteče. Uzv. vlada prikaza ovi zakon za ukoristiti jedno morsko blato, koje dandanas ništa nevalja, a kad bi se presušilo i obradilo, davalo bi ne malu svotu poreznu.

Što se pak oblakšicah tiče, ove zaista nisu preterane, a dvadeset godinah vrimena na oprost od porezah, što je vlada i poverenstvo pridložilo, neće se previše dugo učiniti ako se promisli, da bi se ovo morsko blato moglo stopèrv u naprid obradjivati, dočim najprije triba ga rastaviti od mora, koje ga još svagda natapa, pa ga sušiti, i najposli obradjivati.

Poverenstvo dakle pridlaže: "Nek viš. Komora izvoli potvèrditi pridloženu zakonsku osnovu".

Lienbacher: Podpuno pristajem na načelo, da triba gledati da se koliko moguće oplode zemlje, koje nikakva dohodka nedaju, osobito pak zemlje barovite. Nego dèržim i to, da je taj posal jedan znamenit zadatak same vlade, navlastito pak našeg uzvišenog ministarstva za ratarstvo, dilokrugu kojega pripada oplodjenje jalovih zemaljah, i to u toliko više, u koliko je do znamenitih zdravstvenih koristih.

Ako pak uzv. vlada dèrži da se ovoga posla neima od sebe prihvatiti, nego ga drugima predati, mislim da u ovom slučaju ima se barem od jednakih načelah polaziti.

Govornik navodi jedan primer, pri čemu nije se postupalo s' onom darovitošću, koja se u ovom slučaju pridlaže. Pokrajina Salcburgska puno je godinah molila da joj se dopusti sušenje malog prostora na jednom blatu, koje poplavljaše jedan varoš, i u zdravstvenom obziru škodno bijaše, pa jedva posli puno godinah dopuštena joj bi, a pod kakvim uslovima? One 200 ralih škropljive zemlje, što je izbavljeno, imala je pokrajina kupiti pod cinu od fior. 12:50 na ralo zemlje, a nebi dozvoljen nijedan oprost ni od biligovine, ni od odredbinah, ni od porezah.

Sad ja ovde razbiram, veli govornik, okolnosti sasvim slične. Jedna pokrajina neobraća uzv. vladi zaiskanje da joj dozvoli dopust za sušenje, nego to čini jedna osebna zadruga — a kakve li joj se olakšice dozvoljuju? Ne 200 nego joj se 300 ralih zemlje ne prodaju nego darivaju! Nije to dosta, drugih joj se još olakšicah pružaju da bi darovštinu primila, to: oprost od odredbinah, oprost od biligovinag oprost od porezah na 20 godinah, a pri sl. *c*) čak i rečeno je, da ako bi osebna zadruga za ovo 20 godinah zemljišta prodala, to se i u ovom *slučaju* oprost od odredbinah dozvoljuje.

Ja mnim da se s' takovim poslovima prije ima preko javne ponude postupati; ali za to nijedan pridlog nečinim, tek dopuštam sebi izreći želju za u napried, spominjuć, da jednakost postupanja, na koju svi dèržavljani imadu pravo, vèrlo bi bolje zajamčena bila, kad bi se u ovoj vèrsti stvarih slidio način javne ponude.

Govornik pri tomu mimogred govori o pokrajini Salcburgskoj, i zaglavljuje ovako: Bilo kako mu drago — s' gledišta pokrajinskoga negovorim — u ovim poslovima triba štititi načelo jednakosti, i osim toga svagda zajamčiti da se postupa sasvim nepristrano. Kad se pak vidi, gdi se jednoj pokrajini dopušta uz tako teške uslove, i pod tako visoke cine poduzeće, koje se iz zdravstvenih obzira dovèršiti ima, dočim s' druge strane jednoj se osebnoj zadrugi tako velike olakšice dozvoljuju, dèržim, da to nije ona jednakost postupanja, koju svi zahtivati mogu. A budać da ja nečinim nikakav pridlog za odbijenje zakona, to pridèržavam sebi dati moj glas protiv prostranim olakšicama, koje se sadèrže pri sl. *c*).

Ministar financijah baron *Pretis*. Gosp. pridgovornik uze od ove zakonske osnove priliku da ukori što vlada pri postupanju s' takovim poslovima čini se kriva pristranosti, i u različnim zemljama različne mire upotribljuje. Ja imam odlučno odbiti ovi ukor, u koliko se toliko mene, koliko moga sadruga, gosp. ministra ratarstva, koji se sad ovde nenahodi, tiče.

Što se blata Seekirchen tiče, to je jedna razmirica, o kojoj se već od dugo vrimena zborilo, i, u koliko spominjem se, dokončana bi u zadnje vrime po želji izrečenoj od pokrajine Salcburgske, stežuć na jednu umirenu miru uslove, pod kojima ovo zemljište upušteno bi pokrajini.

Ja dèržim da jednakost postupanja biva i kad se mire snage onih, s' kojima ima se posla; a dovoljno je poznato da se dalmatinska pokrajina nahodi, u koliko se njezine radine snage tiče, u stanju sasvim nepravilnom, te se doisto nemože usporediti sa Salcburgskom, koja se nahodi u stanju vèrlo srićnijemu.

Vlada nije našla za zgodno dati ovu radnju izvèršiti o svomu trošku, jer je poznato, da Dèržava istom se pojavi kao poduzetnica, troškovi ispadaju veći, a radnja naizvèršuje se s' onom brižljivošću i pomnjom, koja se upotribljuje kad su čijem poduzeću pribrojene koristi osebničke i prometničke. Ovde je do sušenja jedne bare, ležeće blizu mistah vèrlo siromašnih; koja, kao što je spomenuo gosp. izvistitelj, jesu izložena na teškim pogibeljima u pogled na zdravlje; jest do mistah, gdi doisto neima glavnicah; do mistah napokon, u kojima se ridko kad dosele bavio koji poduzetnik, te je valjalo obradovati se okolnosti, što je nadjena snaga tuzemska, koja je voljna dovèršiti, pod nikim uslovima, jednu radnju od najveće znamenitosti. Ovako je ovo, a ja dèržim, da uslovi, koji se ištu, doisto odgovaraju trošku, koji bi se imao uložiti, i to u toliko više kad se promisli, da je ovde do jedne bare morskom travom dosad pokrivene, zbog česa plodnost ovoga zemljišta sa solju izmišana, jedva posli dogoga vrimena razvijati se može.

Digitized by Google

Ritengo per tutto ciò che le cicostanze sieno pienamente atte a raccomandare all' eccelsa Camera l' accettazione del presente progetto di legge.

Pino-Friedenthal (rel.): Mi permetterò soltanto qualche osservazione agli appunti del sig. deputato di Salisburgo, perchè le altre eccezioni vennero già confutate da S. E. il sig. ministro delle finanze.

Combatterò solamente l' osservazione da lui fatta relativamente alla via delle offerte.

Oltrechè a me sembra non consigliabile in generale di arrendare in via di offerta l' esecuzione di lavori d' interesse economico, devo per dippiù osservare, che, con riguardo alla posizione ed alle condizioni della provincia di Dalmazia, sarebbe stato quasi impossibile di seguire questa via. La Dalmazia è scarsa, come si sa, di mezzi di comunicazione, e soltanto la stringente necessità di por mano a questo prosciugamento ha potuto far sorgere un consorzio. La via delle offerte si sarebbe perciò addimostrata anche del tutto non pratica. Dove vi è copia di capitali, dove un' impresa è effettivamente congiunta con grandi vantaggi, là forse sarebbe indicato di seguire questa via. In un paese però, dove i vantaggi dell' impresa non sono tanto grandi come forse potrebbero apparire a coloro che considerano questo affare soltanto superficialmente, dove non vi sono capitali in abbondanza, è certamente fuori di dubbio che la via delle offerte non potrebbe essere seguita con successo.

Mi permetto adunque d' insistere nella proposta che l' ecc. Camera voglia entrare nella discussione di questa legge.

Posta a voti questa proposta, viene accettata.

Il relatore prelegge gli art. I, II, III, il titolo e proemio della legge, che vengono approvati senza discussione.

Pino-Friedenthal (rel.): Essendo stata accettata la legge senza modificazioni, mi permetto di proporre, che se ne proceda tosto alla terza lettura, perchè possa colla possibile sollecitudine essere condotta a termine, ed i lavori possano incominciarsi ancora quest' estate.

Questa proposta viene accolta e la legge è approvata anche in terza lettura.

Kaiser riferisce sul progetto di legge concernente i diritti dei possessori di porzioni d' obbligazioni e poi su quello concernente la tutela dei diritti dei possessori di lettere di pegno.

Ambidue i progetti vengono approvati dopo breve discussione, e la seduta è chiusa.

50. Seduta, del giorno 15 aprile corr.

La Camera dei Signori ha rimesso alla presidenza la legge sulla gendarmeria da essa votata.

Schönerer e consorti hanno presentato una proposta diretta a far comprendere i commissari d' estimo fondiario nella categoria degl' impiegati attivi dello Stato.

Weeber partecipa che la commissione confessionale ha ultimato la discussione delle modificazioni praticate dalla Camera dei Signori alla legge sui rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica, e propone che venga ommessa la stampa del rapporto, che questo venga fatto a voce, e che la discussione sul medesimo sia posta all' ordine del giorno di una delle prossime sedute.

Demel propone che questa discussione segua in giornata.

La proposta Demel è respinta ed è accettata quella dell' on. Weeber.

Perger propone che i progetti di legge sulla procedura civile sieno rimessi allo studio della commissione per i libri fondiari, ch' è composta di giuristi pratici.

van der Strass s' oppone e vuole che sia eletta una commissione *ad hoc* di 15 membri.

Pražak ed *Herbst* appoggiano quest' ultima proposta, che viene anche accettata.

Fux motiva la sua proposta concernente l' espulsione della società di Gesù e degli ordini e delle congregazioni ad essa affigliati. L' oratore dimostra, in un lungo discorso, che quest' ordine è pericoloso allo Stato e che la sua espulsione è giustificata dal punto di vista pratico, religioso, politico, nazionale e liberale. Egli fa poi la mozione, che la sua proposta sia rimessa per esame alla commissione confessionale.

La proposta formale viene accolta, per appello nominale, con 148 voti contro 21. I dep. conte Bonda, d.r Keller, d.r Lapenna e d.r Monti votano pel *sì*, e il dep. d.r Begna-Possedaria per il *nò* — 166 deputati sono assenti e fra questi: Bajamonti, Klaić, Ljubiša, Pavlinović.

Steffens riferisce sul progetto di legge concernente la ferrovia da Troppavia, per Zauchtl e Neutitschein ai confini moravo-ungheresi.

Dopo breve discussione generale, la Camera delibera di passare alla discussione articolata del progetto.

Prima che sia chiusa la seduta,

Seidl osserva che non era presente poc' anzi, quando si fece la votazione per appello nominale e interpella il presidente, se gli sarebbe permesso di dare posticipatamente il suo risoluto *sì*. *(Ilarità)*.

Presidente. Secondo il regolamento interno, non si può votare posticipatamente. Constato in questo incontro che assenti erano 148 e non 166 deputati.

La seduta è levata.

Za sve to dèržim, da su okolnosti podpuno sposobne za preporučiti vis. Komori to, da primi ovu zakonsku osnovu.

Pino-Friedenthal (izv.) Dopuštam sebi samo koju opazku obratiti na zamirke gosp. poslanika Salcburgskog, jer ostale iznimke već su oprovèržene od N. P. gosp. Ministra financijah.

Samo ću da pobijam opazku, koju je on učinio odnosno na ponude.

Osim što se meni čini da nije uobće svitno ponudom dati u zakup izvèršenje radnje od koristi ekonomičke, imam uz to opaziti, da s' obzirom na položaj i na stanje pokrajine dalmatinske, bilo bi malne nemoguće ići ovim putem. Dalmacija malo ima, kao što se zna, sredstvah obćenja, i samo silna potriba započeti ovo sušenje mogla je zati da se sastavi jedna zadruga. Zbog česa i način priko ponudah bio bi se pokazao sasvim neizvèršiv. Gdi je puno glavnicah; gdi je koje poduzeće doisto s' velikim probitcima spojeno, tu može biti bila bi prilika ići tim putem. U jednoj zemlji pak, gdi probitci poduzeća nisu toliko veliki kao što bi zar mogli izgledati na očima onih, koji smatraju ovi posal povèršno samo; gdi neima glavnicah izobilja, doisto je izvan dvojbe, da način priko ponudah nebi s' dobrim poslidkom ispao.

Uzimam dakle slobodu, te utvèrdjujem nek vis. Komora izvoli poduzeti pretresanje ovoga zakona.

Ovi je pridlog priko glasovanja primljen.

Izvistitelj štije član. I. II. III., naslov i pridgovor k' zakonu što je sve odobreno bez pretresanja.

Pino-Friedenthal (izv.): Budući je zakon primljen bez preinake, dopuštam sebi pridložiti, da se odmah poduzme treće štivenje istoga, da se po mogućnosti što bèrže dovèrši, i radnja da se ovoga lita započne.

Ovi je pridlog primljen, a zakon i po trećem štivenju odobren.

Kaiser izvišćuje o zakonskoj osnovi glede pravah posidnikah dilovah obveznicah, zatim o onoj glede zaštitništva pravah posidnikah založnicah.

Obe su te osnove odobrene posli kratkog pretresanja, a silo je zavèršeno.

50. silo od dneva 15 travnja tek.

Gospodska je Komora poslala pridsidništvu zakon što je ona glasovala o žandarmeriji.

Schönerer i drugovi prikazaše pridlog u sverhu da povirenici zemljišnke procine budu uveršteni u red pravih činovnikah Deržave.

Weeber priobćuje da je konfesionalno povirenstvo zaveršilo raspravu o prominama što je gospodska Komora učinila zakonu što se tiče odnošajah vanjskih pravah katoličke cerkve, pa predlaže da se izvešće netiska, da se isto usmeno učini i da rasprava o istom bude postavljena na dnevnom redu jednog na skoro budućeg sila.

Demel pridlaže da se odma raspravlja.

Zabačen je Demelov pridlog a primljen Weeberov.

Perger pridlaže da zakonske osnove o gradjanskom postupniku budu nauke radi upravljene povirenstvu za gruntovne knjige, koje je od praktičnih pravoslovacah sastavljeno.

Van der Strass protivi se i hoće da bude odabrano povirenstvo *ad hoc* sastavljeno od 15 članovah.

Pražak i *Herbst* podupiru ovaj zadnji prilog koji je napokon i primljen.

Fux obrazložuje svoj pridlog tičući se izgona jezuitskog družtva i redovah i zadrugah njemu pridruženih. Govornik dokazuje u dugom govoru da je ovaj red pogibeljan Deržavi i da je njegovo izgnanje opravdane sa gledišta praktičkog, virozakonskog, političkog, narodnog i liberalnog. On paka pridlaže da njegov pridlog bude upravljen konfesionalnom povirenstvu ispita radi.

Formalni je pridlog primljen glasovanjem poimence su 148 glasovah proti 21 glas. Poslanici knez Bonda, D.r Keller, D.r Lapenna i D.r Monti glasuju za *dà*, a poslanik D.r Begna-Possedaria za *ne* — 166 poslanikah je odsutnih a medju ovima: Bajamonti, Klaič, Ljubiša, Pavlinović.

Steffens izvešćuje o zakonskoj osnovi tičućoj se gvozdenice iz Tropave, put Zauchtl i Neutitschein na moravsko-ungarskoj medji.

Po kratkoj obćoj raspravi, Komora zaključuje da se prolazi na posebno raspravljanje osnove.

Prie negoli silo zaveršuje,

Seidl opaža da ga malo prie nije bilo kad se je poimence glasovalo pa pita pridsidnika edali bi mu dozvoljeno bilo dati i kašnje svoj izvesni *dà*. *(Smih)*.

Pridsidnik. Po unutarnjem pravilniku nesmije se po glasovanju glasovati. Obilodanujem ovom prigodom da je odsutno bilo 148 a ne 166 poslanikah.

Silo je zaveršeno.

I nuovi progetti di legge sulla procedura civile.

Nella lusinga di far cosa grata a buona parte dei nostri lettori, diamo qui appresso un sunto delle principali disposizioni contenute nei due progetti di legge sulla procedura civile, presentati da S. E. il sig. ministro della giustizia nella seduta dei 14 corr. della Camera dei deputati.

Col primo progetto viene *modificata la procedura verbale, scritta e sommaria in controversie di diritto civile.*

Il rapporto motivato, che vi è unito, fa accenno alla tendenza dei debitori, resasi più spiccata in seguito alle condizioni finanziarie degli ultimi mesi, di protrarre l' adempimento dei loro obblighi, approfittando di tutti i mezzi che vengono offerti dalle disposizioni processuali. Avuto riguardo all' urgenza del bisogno, devesi portare riparo a tale abuso prima ancora della presentazione del nuovo progetto di procedura civile, in modo però che restino impregiudicate le questioni di massima, per non apportare confusione nei giudicati. Entro questi limiti, cerca la legge di ajutare le parti al più sollecito conseguimento dei loro diritti, abolisce alcune cautele riconosciute superflue e riconduce i principi relativi all' abbuono delle spese processuali ad un punto di vista basato più sul diritto, che non di una esagerata equità.

Il progetto stesso è diviso in 6 sezioni.

La prima (§§. 1, 2) verte sulla *fissazione del genere di procedura.* Il §. 1 dispone, che la scelta della procedura non debba essere mai provocata d' ufficio, e che, quando le parti si decisero d' accordo per la procedura verbale, tale accordo debba essere comprovato al giudice mediante documenti. Nel §. 2, gl' importi, dai quali dipende il genere di procedura, vengono fissati con riguardo alla valuta austriaca e non più alla moneta di convenzione, in fior. 500, 50 e 25 e la procedura sommaria viene estesa all' importo di fior. 500.

La seconda sezione (§§. 3–15) riguarda *i termini ed i contraddittori.* Nei §§. 3 e 4 viene stabilito, che la fissazione del termine per la risposta debba d' ora innanzi seguire con riguardo alla ripartizione dei giudizi, cosicchè il termine di 30 giorni vale per tutto il raggio giurisdizionale del giudizio di prima instanza, quello di 45 pel raggio del tribunale d' appello, quello di 60 per il territorio cisleithano e quello di 90 per ogni territorio fuori di quello, entro il quale è valevole la legge. A seconda delle circostanze però può il giudice abbreviare

Digitized by Google

questi termini, mai però al di sotto dei 30 giorni normali; contro questa disposizione è inammissibile il ricorso. Il §. 5 dispone, che tutti i giorni di festa debbano per l'avvenire computarsi nei termini. Il §. 6 enumera tassativamente i termini della procedura di cognizione, che, per motivi rilevanti, possono essere prorogati dal giudice. I §§. 7—12 contengono disposizioni dirette ad impedire la protrazione dei processi mediante domande di proroge. Se una parte, alla sua dichiarazione sopra una domanda di proroga, aggiunge, ch' essa non intende accordarne più alcun' altra, il giudice dovrà accordare bensì la proroga concessa, ma indicare espressamente nel decreto essere la medesima l'ultima; si può però chiedere la restituzione; i giorni utili per le istanze di proroga vengono aboliti. Nei §§. 13—15, vengono, secondo gli stessi principî, limitate le rideputazioni del contradditori. Il ricorso contro il diniego totale e parziale di una proroga, non può, secondo il §. 15, arrestare il corso e la definizione del processo e specialmente l'irrotulazione degli atti; prima però di decidere in merito, il giudice deve attendere l'evasione del ricorso. È escluso in questi casi il ricorso straordinario.

La terza sezione (§§. 16—21) tratta *della procedura probatoria*, nella quale introduce alcune modificazioni. Non ha più luogo appellazione separata contro sentenze interlocutorie che ammettono prove testimoniali o per periti (§. 16); le parti possono assistere anche all' esame dei testimoni ed è abolita la disposizione con cui questi erano tenuti a non rivelare ad alcuno la loro deposizione, prima che non fosse pubblicata d' ufficio (§. 18); le parti possono, mediante il giudice, rivolgere al testimone domande dirette a completare o schiarire il suo deposto.

La quarta sezione (§§. 22—24) si riferisce alle *spese processuali*. La parte completamente soccombente nella causa deve risarcire, in tutti i casi, alla controparte le spese che ha necessariamente incontrate. Se ambidue i litiganti riescono in parte vincitori, ed in parte soccombenti, le spese sono da ripartirsi proporzionatamente e da compensarsi.

La quinta sezione (§. 25), prescrive, che le *disposizioni di questa legge sono da applicarsi anche alle altre specie di procedura*, in quanto per le medesime devono servire di norma complementare le disposizioni della procedura verbale, scritta e sommaria.

La sezione sesta finalmente (§§. 26 e 27) contiene le *disposizioni per l'esecuzione della legge*, la quale deve entrare in attività col primo giorno del mese del calendario susseguente alla sua pubblicazione.

Il secondo progetto di legge concerne *la procedura nell' esecuzione mediante vendita forzosa di beni immobili e mobili*. Questa legge conta 124 paragrafi e si divide in due sezioni. La prima contiene disposizioni generali sulla competenza dei giudizi e le prescrizioni sulla nomina e sul modo di procedere del delegato giudiziale, che, presso le corti di giustizia e presso i giudizi distrettuali, dev' essere deputato per l' esecuzione della vendita forzosa, nel caso che i rispettivi dirigenti non si assumano essi medesimi l'esecuzione di detta vendita, coll' obbligo d' imprendere tutti i neccessari atti d' ufficio e la ripartizione del prezzo di delibera.

Nella seconda sezione della legge viene trattata anzitutto l' esecuzione mediante vendita forzosa di beni immobili (§§. 12—91). La nuova procedura esecutiva abolisce i tre stadî dell' esecuzione. È regola che il creditore chiede *la vendita forzosa esecutiva*; gli resta però libero d' instare soltanto per l' oppignoramento esecutivo. La stima esecutiva è tolta affatto. Secondo il §. 28, l' esecutante deve allegare alle condizioni della vendita tutti quei documenti, che sono atti a comprovare l' esattezza dei dati, contenuti nelle condizioni della vendita, sulle parti componenti il bene immobile, nonchè il suo valore.

Tali documenti sono: estratti catastali, fogli d' imposte, fassioni di censi, inventari, estimi ecc. Il delegato giudiziale deve esaminare l' abbozzo delle condizioni della vendita, nonchè gli allegativi documenti, ed ordinare che vengano completati, qualora mancasse una sufficiente dimostrazione. Appena dopo che sia riconosciuta l' esattezza di questo abbozzo e sia sufficientemente comprovato il valore dell' immobile, può essere ordinata l' asta. L' editto d' incanto viene inserito nei pubblici fogli nel solo caso, che il valore comprovato dell' oggetto da subastarsi oltrepassi i 500 fior. Secondo il §. 35, ogni creditore reale può, prima o durante la giornata della subasta, fino al cominciamento della medesima, consegnare al delegato giudiziale documenti ed amminicoli, che offrano maggiori schiarimenti sul valore degl' immobili.

Un creditore che voglia intraprendere l' esecuzione mediante vendita forzosa di un immobile, relativamente al quale già un altro creditore ha ottenuto l' assenso per la vendita, può associarsi alla procedura incamminata sulla base di questo assenso. Ciò ha per conseguenza, che tutti gli atti dell' esecuzione riescono efficaci anche pel creditore associatosi, e che questi può continuare l' esecuzione, a proprio nome, nel caso che il primo esecutante ne desistesse.

I §§. 65—91 regolano la procedura per la ripartizione del prezzo di vendita.

In una seconda sezione (§§ 91—118) viene trattata la vendita forzosa di beni mobili. Anche qui non ha luogo la stima, quale speciale atto esecutivo. Nel caso che non vi fosse diggià un' apprezzamento meritevole di fede, il delegato giudiziale è tenuto a far stimare il pegno, al quale effetto basta anche un solo perito.

Carte di valore che hanno corso alla borsa non possono essere subastate; esse devono essere vendute alla borsa mediante sensali, oppure, qualora vi sieno importanti motivi, possono anche essere vendute in un' agenzia di cambio al prezzo di corso, colla detrazione del solito percento; in quest' ultimo caso il giudizio deve impartire il suo assenso. Anche nella subasta di oggetti mobili è ammesso l' anzi accennato modo di esecuzione.

I §§ 119—124 contengono finalmente le disposizioni transitorie e le norme per l' esecuzione della legge.

Interno

Vienna, 17 aprile. S. M. l' Imperatore degnossi ricevere quest' oggi a 1 ora pom. in particolare udienza il finora nunzio apostolico cardinale Mariano Falcinelli Antoniacci, e di accettare le sue lettere di richiamo. Con Sua Eminenza comparvero pure all' udienza l' auditore d.r Bruschetti e l' addetto abate Antonio Falcinelli Antoniacci, i quali escono dalla nunziatura.

— L' inviato barone de Schwarz-Senborn partirà alla fine di maggio per l' America, onde assumere le sue funzioni.

— 20 aprile. La *Wien. Ab.* è autorizzata a constatare, di fronte alle voci contrarie, che alla consueta domanda fatta da Roma, se il neoeletto Nunzio Jacobini fosse accetto a questa Corte, partì subito da qui la risposta adesiva, in seguito alla quale soltanto ebbe luogo la nomina definitiva del nuovo Nunzio. In opposizione alle notizie sul termine di aggiornamento del Consiglio dell' Impero, la *Wiener Abendpost* dichiara che finora non venne presa alcuna determinazione, nè fu presentata all' Imperatore alcuna proposta su tal proposito.

— 21 aprile. Un telegramma del *Vaterland* da Innsbruck annuncia che il conte Goluchowski, figlio del luogotenente della Gallizia, si è ucciso con un colpo di pistola. — Nelle elezioni pel Consiglio comunale ch' ebbero luogo ieri, nel terzo corpo elettorale riuscirono eletti tutti i candidati democratici, però finora non vengono alterate le condizioni dei partiti nel Consiglio comunale.

— 22 aprile. La *Wiener Zeitung* annuncia: L' Imperatore conferì al negoziante di Trieste Ambrogio Ralli il rango di Barone.

Trieste, 18 aprile. Giunse ieri sera fra noi col treno celere il conte Francesco Zichy neo-nominato ambasciatore austro-ungarico a Costantinopoli, e ripartì oggi alle ore 2 pom. pel luogo del suo destino col piroscafo del Lloyd. Alla di lui partenza era presente il sig. barone de Ceschi nostro governatore, ed altri cospicui personaggi. (*O. T.*)

Fiume, 21 aprile. S. A. I. l' Arciduca Alberto è qui giunto nella notte. Questa mattina passò in rivista le truppe e alle 3 pom. partì per Segna, via di mare.

Estero.

Parigi, 20 aprile. Nel dibattimento tenuto dalla Corte giudiziaria tedesca in Saverne contro il vescovo di Nancy, a motivo della pastorale dell' ultimo luglio divulgata nella parte annessa della Lorena, il procuratore propose la pena d' arresto di tre mesi. Venne aggiornata la pronunciazione della sentenza.

— Dicesi che la *Lanterna* di Rochefort ricomparirà già nel prossimo mese di maggio.

— Il contrammiraglio Ribourt, incaricato di una inchiesta sulla fuga di Rochefort, partirà domani da Southamptom per Sidney.

— L' opposizione formata dalla coalizione diretta contro l' organizzazione del settennato dispone già, a quanto si afferma, di oltre 370 voti.

— 21 aprile. Dispacci da fonte carlista annunciano che Don Carlos

Naša zemlja.

Beč. 17 travnja. N. Vel. Cesar udostojao se je da danas, u 1 sat po podne, primi na posebitoj udjenciji dosadanjeg papinskog poslanika kardinala Mariana Falcinelli Antoniacci, i da primi njegova opozoviteljna pisma. Sa njegovom uzoritosti dodjoše takodjer auditor d.r Bruschetti i pristavljeni opat Anton Falcinelli Antoniacci koji iz poslanstva izlaze.

— Izaslanik barun pl. Schwarz-Senborn otići će koncem svibnja putem Amerike, da priuzme svoju službu.

— 20 travnja. *Wien Ab.* ovlaštena je, da u perkos protivnim glasovima, obilodani, da na običajno pitanje učinjeno iz Rima, edali je onom Dvoru prijatan novoimenovani papinski poslanik Jacobini, otišao je odma pristajni odgovor, uslid samo koje bijaše konačno imenovan poslanik. U suproć vistima o roku odgoditeljnom Cerarevinskog Viča *Wiener Abendpost* izjavljuje da nebijaše dosada ništa odlučeno, niti prikazan Cesaru u tom pogredu ikakav pridlog.

— 21 travnja. Berzojavna vist iz Innsbrucka uverštena u *Vaterlandu* javlja da se je knez Goluchowski, sin poljskog namistnika ubio iz kubure. — Na izborima za občinsko Viće što jučer bijahu, u trećem izbornom tilu bijahu izabrani svi demokratički kandidati, ali do sada nije u ničem promienjeno stanje stranakah u občinskom Viću.

— 22 travnja. *Wiener Zeitung* javlja: Cesar je podilio tršćanskom tergovcu Ambrozu Ralli dostojanstvo barona.

Trst, 18 travnja. Sinoć je sa berzim vlakom došao ovdje knez Franjo Zichy novoimenovani austro-ugarski poklisar u Carigradu, pa je odputovao danas u 2 sata po pod. na odredjeno misto sa parobrodom Lloyda. Pri njegovom odlasku bijaše gosp. Barun pl. Ceschi, naš namistnik, i drugih odličnih osobah. (*O. T.*)

Rika, 21 travnja. Nj Vis. Nadvojvoda Albrecht došao je noćas ovdi. Jutros je razgledao vojsku, pa je u tri sata po p. otišao, morem, u Senj.

Inostranstvo.

Pariz, 20. travnja. Na raspravi koju je nimačko Sudište u Saverne deržalo protiva biskupu od Nancy sa pastirskog pisma od zadnjeg serpnja razdanog u pridruženom dilu Lorene, deržavni je odvitnik pridložio tromisečni zatvor. Odgodjeno je izdanje osude.

Veli se da će *Lanterne*, Rocheforta opet izaći dojdućeg svibnja.

Kontraadmiralj Ribourt, kom je naloženo da istragu vodi na pobignuće Rocheforta, otići će sutra iz Southampton u Sidney.

— Opozicija sastavljena od sadruženja upravljena protiva uredbi setenata, raspolaže već, po onom što kažu, su priko 370 glasovah.

— 21 travnja. Berzojavne visti karlističkog izvora javljaju da je

Segue il I Supplemento — Slidi I Dodatak.

Digitized by Google

ha formato il 16 corrente il suo governo: Elio ministro della guerra, ammiraglio Vinalet esteri, conte Pinol interno e finanze. È prossima una battaglia.

Versailles, 17 aprile Tutte le voci di crisi ministeriale sono completamente false.

Santa Cruz fu accompagnato ieri a Lilla, dove sarà internato.

Berlino, 17 aprile Il deputato al Parlamento germanico Liebknecht (socialista) la cui prigionia termina quest' oggi, ricomparirà lunedì nella Camera. La commissione incaricata della disamina della legge sui vescovi intende di considerevolmente inasprirla.

— 21 aprile. Il Reichstag finì la prima lettura della legge che tende ad impedire l' esercizio non autorizzato di uffici ecclesiastici, e deliberò di passare alla seconda lettura complessiva. Nel corso della discussione il ministro della giustizia ammise che il progetto di legge è eccezionale, ma che conviene all' esistente stato eccezionale. Domani avrà luogo l' interpellanza sulle casse di soccorso pegli operai.

S. Gallo, 20 aprile (sera). Il risultato del voto sulla revisione della costituzione fu accolto con immenso giubilo; ovunque s' ode il rimbombo dei cannoni e dei mortaretti, e fuochi di gioia splendono sulle vette dei monti e delle colline. Qui ha luogo in questo punto una grande processione a fiaccole fra gli evviva alla Svizzera, alla libertà, e le grida di abbasso i gesuiti, abbasso la prepotenza clericale.

Madrid, 21 aprile. A Bilbao s' incomincia a mangiar carne di cavallo.

— La *Gaceta* annunzia che le batterie hanno riaperto il fuoco contro i carlisti.

Londra, 18 aprile. La visita dell' Imperatore *delle Russie* a *Londra* è fissata pel 15 maggio. Il suo Yacht privato *Livadia* si è già recato dalla Crimea a Vlissingen per trasportarlo di là a Londra. Prima però lo Czar assisterà alle festività che avranno luogo il 12 maggio in occasione del 25.° anniversario di regno del Re dei Paesi Bassi. Gl' inglesi fanno dei grandiosi preparativi pel ricevimento dell' Imperatore di Russia.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig. Luogotenente è partito mercoledì scorso alle ore $2\frac{1}{2}$ p. m., col piroscafo da guerra *Curtatone*, alla volta di Spalato, donde dovea proseguire per Sinj e Imoski.

La Giunta provinciale ha conferito il posto di medico primario presso il locale ospitale provinciale al d.r Vincenzo Ergovac.

Il benemerito sig. de Costa-Rossetti di Graz ha rimesso a S. E. il sig. Luogotenente un ulteriore importo di fior. 61:05 a sollievo degl' indigenti della Dalmazia. Detto importo venne elargito dai seguenti generosi oblatori (VI specifica):

M. R. parroco di S. Margherita (Stiria) sig. Francesco Dreisiebner f. 2.80; da Gonobitz (Stiria) f. 5; dagli alunni del seminario vescovile di Graz f. 16; I. St. in Leibnitz (Stiria) f. 1; N. N. f. 1; anonimo f. 2; da Neuberg (Stiria) f. 1; da Bentschach (Stiria) f. 5; de B. f. 5; sig. Antonio Enzl f. 10; da Dobelbad (Stiria) f. 2.25; I. Pg. f. 5; I. M. f. 1; M. R. f. 2; da Vienna "una dalmatina„ f. 2. — Assieme fior. 61:05, che, uniti agl' importi delle anteriori specifiche, formano la complessiva somma di fior. 1487:60 e 1 tallero prussiano in argento.

Da un telegramma da Pest alla *N. fr. Presse* rileviamo, che nel solenne ricevimento della delegazione austriaca ch' ebbe luogo il 21 corr., S. M. l' Imperatore si è degnata di rivolgere la parola anche al delegato d.r Lapenna, e d'intrattenersi con lui sulla carestia nella Dalmazia.

Riceviamo da Imoski la notizia, che nella notte dell' 11 al 12 corr. venne colà aperto, mediante chiavi false, il negozio d' Ivan Margetić, dal quale furono asportati denari ed effetti preziosi d' oro e d' argento, nel valore di oltre 2000 fiorini. Quantunque la mattina seguente fossero stati rinvenuti in un sito della borgata alcuni denari sparsi, in un altro la cassetta in cui erano riposti ed in un terzo l' imposta di una finestra, che pure era stata asportata, il furto restava ciò nondimeno avvolto nel mistero e mai sarebbesi potuto sospettare dei suoi veri autori. Appena la sera dei 14 corr. riuscì alle zelanti ed indefesse indagini della gendarmeria, diretta dal sergente Maić, di venire sulle traccie dei colpevoli, che la mattina del 15, scoperti ed arrestati, confessarono la loro colpa e furono tosto consegnati a quel giudizio distrettuale, dal quale furono fatti scortare all' i. r. tribunale di Spalato. In seguito a perquisizioni domiciliari sollecitamente praticate, fu dato pure di ricuperare molti degli oggetti rubati. Il fatto fece grandissima sensazione, in quanto che due dei ladri appartengono a famiglie civili e benestanti, mentre gli altri due, di professione fabbri-ferrai, sono persone che aveano finora mantenuto una condotta incensurabile.

Secondo una comunicazione del console generale in Marsiglia, il giorno 15 maggio avrà luogo in quella città, nel *Château-des-Fleurs*, un' esposizione internazionale delle più recenti scoperte ed invenzioni nel campo dell' industria, della coltura del suolo, delle scienze, delle arti e dell' economia domestica. Quest' esposizione ha per iscopo di diffondere per quanto è possibile principalmente le invenzioni e le scoperte pratiche fatte negli anzi accennati rami. Agli espositori verranno aggiudicati dai giuri 10 grandi premi ed oltre a 600 medaglie d' oro, d' argento e di bronzo. — Informazioni si ricevono presso il *bureau* ausiliario di Marsiglia, *place centrale* N.o 5.

Per iniziativa della reale Società toscana di orticoltura sarà tenuto a Firenze un congresso internazionale botanico, contemporaneamente all' esposizione internazionale di orticoltura, dal giorno 11 al 25 maggio a. c. Programmi ed informazioni dettagliate tanto sull' esposizione, quanto sul congresso, possono riceversi dalla r. Società toscana di orticoltura in Firenze.

Don Carlos sastavio dne 16 tek. svoju vladu: Elio, ratni ministar, admiralj Vinalet izvanjskih, knez Pinol unutarnjih i financije. Blizu je bitka.

Veršalja, 17 travnja. Sasvim su lažni glasovi o ministerijalnoj krizi.

Santa Kruz jučer bijaše praćen u Lillu, gdi će utiran biti.

Berlin, 17 travnja. Poslanik na nimačkon, Saboru Liebknecht (socialista) koji zaveršuje danas tamnovanje, doći će opet u Komoru. Povjerenstvo kom je nalog da ispita zakon o biskupim naumilo je da ga znatno pooštri.

— 21 travnja. Reichstag je zaveršio pervo čitanje zakona kojim se traži zapričiti neovlašteno službovanje cerkvenih uredbah, pa je zaključio da pridje na drugo čitanje. — Pri raspravi ministar je pravosudja dopustio da je zakonska osnova iznimna, ali da je prikladna sadanjem iznimnom stanju. Sutra će biti interpelacija u pogledu pomoćnih blagajnicah za zanatlije.

Sv. Gallo, 20 travnja (na večer). Ispadak glasa o priradjenju ustava bijaše primljen velikim veseljem; svuda se čuje grom topovah i mužarah, i radostne se vatre uzdižu po visinam planinah i brežuljakah. Ovdi je baš u ovi čas velik obhod sa bakljama medju usklicim: živila Švajcarska, živila sloboda; doli jezuiti, doli svećeničko nasilje.

Madrid, 21 travnja. U Bilbao se je već počelo jesti konjsko meso.

Gaceta javlja da baterije opet siplju vatru svoju na karliste.

London, 18 travnja. Posit *ruskog Cesara u London* ustanovljen je za dan 15 svibnja. Njegov posebni Yacht *Livadia* otišao je iz Krima u Vlissingen da ga odanle odvede u London. Ali će prie Czar učestvovati pri svetkovinama koje će biti 12.g svibnja prigodom 25 litnice kraljevanja nizozemskog Kralja. Englezi se veličanstveno spremaju za primiti ruskog Cesara.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Preuzvišeni je gospodin Namistnik otišao prošaste sride u $2\frac{1}{2}$ sata po p., sa bojnim parobrodom *Curtatone*, put Splita, odklen imadjaše da podje u Sinj i Imocku.

Zemaljski je Odbor podilio misto prvotnog ličnika u mistnoj pokrainskoj bolnici D.ru Vicku Ergovcu.

Dobrotvorni gosp. pl. Costa-Rossetti iz Graca poslao je preuzvišenom gospodinu Namistniku, daljnu svotu od fior. 61:05 u pomoć nevoljnikah Dalmacije. Tu su svotu darovala slideća blagorodna gospoda (VI iskaznica).

Pripošt. župnik Sv. Margarete (Štajerska) gosp. Franjo Dreisiebner fior. 2:80; iz Gonobitza (Štajersku) fior. 5; od pitomacah gradačkog biskupskog semeništa fior. 16; I. St. u Leibnitzu (Štajerska) fior. 1; N. N. fior. 1; nepoznati fior. 2; iz Neuberga (Štajerska) fior. 1; iz Beutschacha (Štajerska) fior. 5; pl. B. fior. 5; gosp. Anton Enzl fior. 10; iz Dobelbada (Štajerska) fior. 2:25; I. Pg. fior. 5; I. M. fior. 1; M. R. fior. 2; iz Beča "jedna dalmatinka„ fior. 2. — Svega fior. 61:05, koji zajedno sa svotama prijašnjih izkaznicah, sačinjavaju ukupnu svotu od fior. 1487:60 i 1 talir pruski u srebru.

Iz jednog berzojava iz Pešte na *N. fr. Presse* doznajemo, da pri svečanom primljenju austrijanskog odaslanstva što bijaše dne 21 tek., N. Vel. Cesar udostojao se je da obrati rič i odaslaniku D.ru Lapenni, i da se s' njim razgovara u pogledu nevolje u Dalmaciji.

Primamo iz Imocke vist, da na noć od 11 do 12 tek. bijaše ondje, sa krivim ključevima, otvoren dućan Ivana Margetića, i da iz njega bijaše odnešeno što novca što zlata i srebra, vridnost od 2000 fior. Akoprem se sutradan bijaše našlo na jednom mistu varoši ništo novca razsuta, na drugom ladica u kojoj stajahu novci a na trećem oblok jedan prozora što bijaše takodjer uzet, ipak kradja ostajaše u najvećoj tamnosti niti bi se ikada bilo dalo posumnjiti na one što ju počiniše. Stopram večeri 14 tek. bijaše moguće istraživanju žandarmerije, vodjene od stržmeštra Maića, da dodje u trag zločincim, koji jutrom 15, nagjeni i uhvaćeni, ispovidiše krivnju svoju i bijahu odma predani onom kotarskom sudu, koji ih je odpravio c. k. tribunalu u Split. Uslid kućnih premetanjah u berzo izvedenih, bi dano takodjer pronaći mnogo ukradjenih stvarih. Učin je velik utisak učinio, jer dvojica lupežah pripadaju gradjanskim i dobrostojnim obiteljima, dočim druga dvojica, kovači zanatom, osobe su koje do sada bijahu se uzderžale u podpunoj neporočnosti.

Po jednom priobćenju generalnog konzula u Maršilji, dne 15 svibnja biti će u onom gradu, u *Château-des-Fleurs*, medjunarodna izložba najnovijih izmašastjah i izumljenjah na polju obertnom, ratarskom, znanstvenom, umitnom i kuće gospodarskom. Ovoj je izložbi sverha da proširi u koliko je moguće osobito praktična izumljenja učinjena u rečenim strukama. Izlagateljem porota će dosuditi 10 velikih nagradah i preko 600 zlatnih, srebernih i bakrenih kolajnah. — Naputci se primaju u pomoćnom *bureau* u Maršilji, *place centrale* Br. 5.

Uslid pobudjenja kraljevskog toškanskog vertogojiteljnog Društva biti će u Florenci deržan medjunarodni biljarski sastanak, zajedno sa medjunarodnom vertogojiteljnom izložbom, i to od dana 11 do 25 svibnja t. g. Proglasi i potanki naputci toli o izložbi koli o sastanku, mogu se imati od kr. toškanskog vertogojiteljnog Društva u Florenci.

Digitized by Google

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane dne 14 ožujka 1874.

Prisutni:

Prisjednici: D.r M. *Klaić* (mjesto Predsiednika), *Ljubić*, D.r *Takoni i Vranković*.

1. Nalaga se Opraviteljstvu Obćine Knina do kroz osam dana dostavi spise zaiskane odlukom 5 siečnja o. g. Br. 120 o dohodcih i troškovih Prominskih sela, zapelom gosp. Načelniku globe fior. 5 u slučajn kad bi minuo bezuspiešno odredjeni rok.

2. Povraća se Josipu Fulgoži tužba proti odluci Br. 44 Opraviteljstva Obćine Tiešanjske, kojom bi obustavljen sa službe obćinskog sluge, sa oznanom da proti odluci istoj red mu je tužit se Vieću; a na Odbor idju utoci proti zaključcim ovog zadnjega.

3. Pošto prirezi naznačeni u predrazbroju Obćine Zatonske za odlomke Zaton, Trsteno i Majkovi gornji prekohitaju nadležnost Odbora, bi zaprošeno dotično previšnje Carsko odobrenje prirezom istim.

4. Upućuje se Opraviteljstvo Obćine Lastve kako da postupa proti viećnikam koji ne pristupaju na sjednice Vieća i prisjednicima koji ne izvršuju naloge primljene; a naredjuje se da tekom pošte dostavi predrazbroj god. 1874, izpravljen po odluci Br. 4401 god. 1873.

5. Pošto dnevom 6 tek. bio je glasovan od Vieća predrazbroj god. 1874 Obćine Pastrovške, diže se članovom onog Opraviteljstva globa njim udarena odlukom 28 veljače o. g. Br. 869, i nalaga se da do 31 tek. dostavi amo predrazbroj.

6. Odbija se kao neosnovan utok Nikole Krstičevića iz Desana proti zaključku Vieća Obćine Opuzenske 27 prosinca 1873, kojim bi imenovan glavarem u Desnim Josip Grgić, u koliko nema u utoku temeljita prigovora odnosnome sboru seoskomu jer krivo utočnik tomači propise o seoskim sborovima, a nikakva proti zaključku Vieća niti proti izberivosti Josipa Grgića.

7. Nalaga se Opraviteljstvu Obćine Imoske da kroz tri dni ureče dneve izborom obćinskim za obnovu onoga zastupništva, komu je minuo zakoniti rok još mjeseca lipnja prošle godine; inače da dojedan Upravitelj upada u globu fior. 10, i u slučaju trajne nemarnosti da bi se postupalo strogijimi sredstvi pridvidjenimi §.om 104 o. p.

8. Moli se N. P. g. Namjestnik da izvoli što skorije odgovoriti Dopisu Br. 608 o ustroju novog zastupstva Obćine Skradinske; koga stoja nije u stanju ni da uredi predrazbroj god. 1874.

9. Priobćuje se N. P. g. Namjestniku odnosno dopisivanje o pitanju da bude obustavljen sa službe načelnik neke Obćine, pošto iztražni Sudac javlja da je proti istom zaveden priredni postupak kao posumnjenu zločinom prevare, dočim dotično kotarsko Poglavarstvo mnenja je da nije slučaj obustave u koliko načelnik nije stavljen u obtužno stanje, čega po mnenju Odborovu ne treba za uporavu §. 21 o. p.

10. Moli se Nj. Pr. g. Namjestnik da izvoli pospiešiti od Ministarstva nastave povratak izviešća kotarskih učionskih Vieća glede naukovnog jezika kod pučkih učionâ, da usljed tih izviešća mogao bude vršiti Odbor svoje pravo na odluke o tom predmetu po Carevinskom zakonu god. 1869.

11. Odgovara se Opraviteljstvu Općine Stona da u smislu §. 20 o. p. obćinskim zastupnikom, kad opremaju obćinske naloge, ne pristoji već što su uprav potrošili.

12. Odobreno Obćini Ješe za godinu 1874 prireza potrošarini u korist odlomka Ješe 100% na dojednu stvar; a prireza izravnim porezom ukupnim u korist odlomka Ješe 43, Pitve 50, Vrisnika 30 i Zastražišća 40 po sto.

13. Tako isto Obćini Korčule za godinu 1874 prireza potrošarini u korist odlomka Korčule a) na živo velikog zuba 70; *b)* na živo malog zuba 80; *c)* na ostale stvari 100 po sto; a prireza ukupnim izravnim porezom, u korist odlomka Korčule — Pupnata i Račišća 30, Zernove 50 i Lumbarde 20 po sto — Nalaga se pak Opraviteljstvu da kroz osam dana izviesti čim i kadli misli podmiriti vjerovnine pokrajinske, pošto sa prirezim nisu pokrivene, a da ne bude Odbor primoran uložiti ovršne mjere.

14. Odobrava se predrazbroj za godinu 1874 Povjerenstva Javne Dobrotvornosti u Rabu.

15. Oznanjuje se Povierenstvo Javne dobrotvornosti u Pučišću da pazbroj godine 1873, bio je pretresen bez ikakve zamirke.

16. Udara se po 5 fior. globe dojednomu od Opravitelja Obćine Lečevice, za to što uzprkos Odborovoj odluci Br. 584 nisu još urekli dneve izborom obćinskim, i moli se Izloženo Povjerenstvo Trogirsko da u smislu §. 104 zakona 21 veljače 1873 dade utjerati udarene globe.

17. Pošto predrazbroj god. 1874 Obćine Hvarske bio je ako i kasno na vrieme ustanovljen, i pošto nema Odbor uzroka tužiti se inače na poslovanje onoga Opraviteljstva, diže odluku 28 veljače o. g. Br. 869 i oprašta od globe za ovaj put članove onog Opraviteljstva.

18. Udara se po 10 fior. globe dojednomu članu Opraviteljstva Obćine Sućurske na Hvaru, s toga što nisu još uredili i proglasili izborne imenice za obnovu obćinskoga zastupstva, i naredjuje se da najdalje do svrhe tekućeg jih proglasi, uz zapelu nove globe. — Za utjerbu udarene globe moli se kotarsko Poglavarstvo u Hvaru u smislu §. 104 o. p.

19. Doznačena kod ovdešnje pokrajinske blagajnice obistinjena svota fior. 436:16 upravitelju tiskarne narodnog lista u Zadru i to kao namira za tiskarske radje iz razredca "pokrajinski list" i "troskovi pa Sabor zemaljski".

20. Pošto bi dojavljeno da je uredjen predrazbroj god. 1874 Obćine Salske, diže se globa udarena onim Opraviteljim Odborovom odlukom 28 veljače 1874 Br. 869, i nalaga se da najdalje do 10 travnja dostave račun Odboru inače udarila bi njim se nova globa.

21. Tako isto upraštaju od globe Opravitelji Obćine Novigradske pošto je dokazano da bi glasovan predrazbroj 1874.

22. Nalaga se Opraviteljstvu Obćine Opuzena da bez ikakva otezanja razpita i razvidi o tuženim prigrabjenjim Obćinskih dobara u smislu prejrašnje odluke Br. 2785, inače zemaljski će Odbor preduzeti sam shodna providjenja na sačuvanje baštine Obćinske.

23. Na utok Jurja Franičevića tajnika Obćine Opuzenske, proti zaključku Vieća 15 rujna 1873, što mu je zanikalo pristojbine za prisutvo na neke seoske sborove, ukida se zaključak isti, i nalaga se Opraviteljstvu da obistini pristojbine prikazane od utočnika pa da predloži Vieću pitanje o potrebi polazenja tajnikova na sborove, o dužnosti ili nedužnosti da o svom trošku podje i bez nadnice, te napokon o umjerenosti zaiskanih i obistinjenih pristojbina.

24. Nalaga se Upraviteljstvu Obćine Opuzenske da dade svoje obrazloženo mnenje o pitanju odciepljenja odlomka Vida, i da dostavi preglednicu dohodakâ i troškova ovog odlomka, dokazajuć imali Vido dobara obćinskih u zajednici sa kojim drugim odlomkom i kako bi se ta dala razdieliti.

25. Po predlogu N. P. g. Namjestnika doznačuje se Opraviteljstvu Obćine Obrovačke svota fior. 1000 kao predujam iz gladinjske zaklade, za koju odgovara ciela Obćina. Ima se vratiti u 20 godišnjih rokova počamši od god. 1875. Naloženo je pak da svota bude uložena u gladinjske svrhe i upotrebljena po propisim okružnice god. 1866.

26. Pošto u školskom okolišu Makarske god. 1873 nisu bile ustanovljene učione u Igranim i Tučepim, izdaju se shodne naredbe a da onome Opraviteljstvu bude povraćena svota fior. 209 utjerana od poreznog Ureda.

27. Pošto učione u odlomcim Banjol i Lopara za tek. godinu neće biti ustanovljene, umanjuje se doprinesak Obćine Rabske od fior. 112, koji su bili predračunani za iste; i odnosno daju se naputci onome c. k. Poreznomu Uredu.

28. Po izviešću c. k. Pokrajinskog učionskog Vieća, pošto u Trogiru nema druge učione osim gradske, daju se naputci c. k. Poreznomu Uredu da izbriše iz obistimbe poslane mu doprinesak za učione u Drveniku i Marini.

29. Na predlog istog Pokr. Učionskog Vieća umanjuje se učionski doprinesak obćini Imoskoj za godinu 1874 od fior. 1211 na 1201.

30 Na predlog N. P. g. Namjestnika doznačuje se obćini Cavtata drugi zajam od fior. 500 iz gladinjske zaklade, uz uvjet da svota bude upotrebljena u smislu okružnice Odborove god. 1866; da mora biti povraćena u tri godišnja roka god. 1875, 1876 i 1877 i da za nju odgovara ciela Obćina.

31. Povraća se molba Marka Kotlarića obćinskog poslužnika u Cavtatu za podporu, pošto u pokrajinskom proračunu nema u tu svrhu nikakve svote zabilježene.

32. Prošnja nekojih seljana Zelova da bi imali svog glavara, poslana je Opraviteljstvu Obćine Sinjske da ju podnese Vieću na raspravu.

33. Odobrena je najmovna pogodba sklopljena medju Povjerenstvom Blagog Djela Dubrovačkoga i Marom ud. Stipanovića glede dućana pod br. 338.

34. Tužba Načelnika Obćine Budvanske radi uprave dobrotvornog povjerenstva u onom gradu, poslata je Povjerenstvu istomu, za izviešće i opravdanje, — i ukoreno je što ima nekoliko godina da nije ono prikazalo svoje račune.

35. Oblašćeno Ravnateljstvo Bolnice Zadarske da kupi stolić za razvidjenja nekih bolestiu u očima.

36. Oblašćeno Ravnateljstvo bolnice Spljetske da plati Madalini Medvidovića troške za prenos jedne izloženice, koja je umrla putem prie nego je doprla u bolnicu.

37. Povraća se prošnja Andriane Ločića, kojom pitaše da joj se dade kakva podpora što je služila kod boginjavica u ovdešnjoj bolnici pošto bi plaćena nadnicom fior. 1 a nije učinila nikakve vanredne službe.

38. Nalaga se Ravnateljstvu Bolnice Šibenske da zametne pravdu Barbari Antalića glede namire fior. 5:20 za hranovne troške izloženice njezine kćeri.

39. Oznanje se Ravnateljstvo bolnice Zadarske da Odbor nema uzroka da promjeni odluku br. 774 kojom nije dopustio da se uzme drugi dnevničar kod onoga Ureda

40. Oblašćeno Ravnateljstvo bolnice Zadarske da kupi nekoje strojeve potrebite za liečbu.

41. Doznačena Florenziu Martinellu ravnatelju ljekarnice Popovića u Kotoru svota fior. 65:11 za ljekarie podane kroz godinu 1873 Sirotištu u Kotoru.

42. Doznačena u korist Europeske bolnice u Aleksandriji svota fior. 44:55 u srebru, kao namira troškova za liečenje i hranu triu pripadnika ovoj pokrajini.

43. Nalaga se Opraviteljstvu Obćine Spljetske da kroz tri dni riješi nekoje prošnje dostavljene mu od Josipa Niessnera, predstavnika zakupa razsvjetljenja sa plinom, uz zapelu globe fior. 5 g. Načelniku, budući je ovo drugo ponutkovanje.

44. Pošto liekarnik Rafo Sarić podložio je jamčevinu za priskrbu liekarijâ potrebitih Bolnici Dubrovačkoj, oblašćeno je Ravnateljstvo iste bolnice da mu vrati kaparu od fior. 60.

45. Doznačuje se kod c. k. Poreznog Ureda u Vrliki svota fior. 5 u korist Opraviteljstva Obćine onoga mjesta, kao namira troškova za prenos bolinjakâ u bolnicu Spljetsku.

46. Odgovara se c. k. gradskoj Preturi u Dubrovniku da Odbor nema ništa protivna a da sa strane Opraviteljstva Obćine Sinjske dade se izvršenje ovršnoj odluci proti Dinku Koludroviću na njegovoj plaći.

47. Na utok Frane Matule naredjuje se Opraviteljstvu Obćine u Budvi da priljepi u pridvorju Obćinskog ureda u smislu § 50 Ob. Prav. Zapisnik sjednice 20 Januara o. g. na način da mogao bude biti pregledan od tkoga mu drago.

48. Odbija se utok nekojih gradjana Budve o zakonitosti dražbe držane za prodaju mesa, u koliko nije nadležan Odbor ulaziti u ta pitanja, koja spadaju u djelokrug političke vlasti.

49. Imenuju se kao članovi novog povjerenstva javne dobrotvornosti u *Perastu* gg. D.r Srećko Vulović, Mate Bošković i Bogdan Vučković. Izdaju se u isto vrieme naputci o upravi onoga Zavoda, dosad netočno vodjenoj.

Osim toga tršeni su i mnogi drugi pomanji posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 23 aprile. La Camera dei deputati approvò in seconda lettura la legge sui libri fondiari per l' Austria inferiore. Il presidente anunziò, che nei prossimi giorni dovranno tenersi delle lunghe sedute, per poter sbrigare l' enorme materiaie che ancora rimane.

La Camera dei Signori accettò in seconda e terza lettura il bilancio dello Stato e la legge finanziaria per il 1874, e cominciò poscia la discussione della legge sulla regolazione dei contributi al fondo di religione.

Nella discursione generale, contro la proposta parlarono Lobko-

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beć, 23 travnja. Poslanička je Komora u trećem čitanju odobrila zakon o gruntovnim knjigama za dolnju Austriju. Pridsidnik je javio, da će se slidećih danah morati da se derže dugih silah, za moći obveršiti sve ono mnoštvo posalah što još zaostaje.

Gospodska je Komora primila u drugom i trećem čitanju deržavni predračun i financijalni zakon za god. 1874, pa je zatim stala da raspravlja zakon o uredjenju prinesakah u virozakonsku zakladu.

Pri obćem raspravljanju, protiva predlogu govoriše Lobkowitz i

Digitized by Google

witz ed i cardinali Rauscher e Schwarzenberg, a favore il barone Hein. Il ministro del culto, rispondendo ai cardinali, dichiarò, che ripetute volte si tentò di conseguire un accordo coll' episcopato, ma sempre senza alcun effetto. Fino negli ultimi tempi l' episcopato avea avanzato delle proposte, a rispondere alle quali il governo riconobbe adatta soltanto la presente legge. Non si tratta di confiscazioni, ma semplicemente di migliorare le condizioni del basso clero curato.

La proposta di entrare nella discussione speciale della legge fu accolta con 66 contro 20 voti.

Vienna, 24 aprile. Nell'odierna seduta della Camera dei Signori. Scrinzi e consorti interpellarono il Ministro della giustizia sull' introduzione di una legge marittima comune coll' Ungheria.

Il progetto di legge sul coprimento dell' esigenze per il culto cattolico fu approvato, senza discussione, in terza lettura, secondo le proposte della commissione. La Camera accedette del pari ai deliberati della Camera dei deputati relativamente al § 54 della prima legge confessionale.

Tutti gli altri progetti di legge, che stavano all' ordine del giorno, vennero pure accettati in terza lettura. La prossima seduta fu fissata per domani.

La Camera dei deputati accettò tutte le leggi sui libri fondiari, e dopo breve discussione, aderì ai deliberati della Camera dei Signori in quanto all' incondizionata preliminazione nel bilancio della somma di fior. 250,000 per la scuola tecnica superiore di Leopoli.

Il progetto di legge sulla ferrovia Leobersdorf-S. Pölten fu accettato coll' emendamento concernente la costruzione della ferrovia Traismanern-Mautern.

Fu pure accolto il progetto di legge, appogggiato dal Ministro delle finanze, sulle facilitazioni, in quanto alle tasse, da accordarsi alle società per azioni nel caso di fusione.

Pest, 24 aprile. Nella seduta della Camera dei deputati, Iranyi interpellò il presidente dei Ministri se sia autentico il dispaccio di Beust pubblicato dal *Temps* e s' egli voglia produrre il tenore autentico della convenzione fra la Francia e l' Austria-Ungheria, di cui in detto dispaccio viene fatto cenno.

Costantinopoli, 24 aprile. È arrivato l' ambasciatore conte Zichy.

kardinali Rauscher i Schwarzenberg, u prilog baron Hein. Ministar bogoštovja, odgovarajući kardinalim, očitova, da se je više putah tražilo postići jedno sporazumljenje sa biskupstvom, ali vavik bez uspiha. I zadnjih vrimenah biskupstvo bijaše učinilo predlogah, a vlada je obnašla da se tim predlozim najbolje odgovara ovim zakonom. Ne radi se o zarobljenju, već se radi jedino o tom da bude uboljšano stanje nižeg pastirskog svećenstva.

Predlog da se predje na posebnu raspravu bijaše primljen su 66 proti 20 glasovah.

Beć, 24 travnja. Na današnjem silu gospodske Komore, Scrinzi i drugovi upitaše Ministra pravosudja o uvedenju jednog pomorskog zakona jednakog sa Ugarskom.

Zakonska osnova o pokritju troškovah za katoličko bogoštovje bijaše, bez rasprave odobrena, u trećem čitanju, po pridlozim povirenstva. Komora je takodjer pristala na zaključke poslaničke Komore u pogledu §. 54 pervog konfesionalnog zakona.

Sve ostale zakonske osnove, koje bijahu na dnevnom redu, bijahu takodjer primljene u trećem čitanju. Buduće je silo za sutra urečeno.

Poslanička je Komora primila sve zakonske osnove o gruntovnim knjigama, pa je, po kratkoj raspravi pristala zaključcima gospodske Komore u pogledu bezuvitnog predračunanja u potrošniku svote od fior. 250.000 za višu tekničku školu u Lavovu.

Zakonska osnova o gvozdenici Leobersdorf — S. Pölten bijaše primljena sa ispravkom tičućim se sagradjenja gvozdenice Traismauern-Mautern.

Bijaše takodjer primljena zakonska osnova, poduperta od financijalnog Ministra, o olakšicama, u pogledu daćah, što se dioničarskim družtvim imadu da podile u slučaju da se sliju.

Pešta, 24 travnja. Na poslaničkoj Komori, Scrinzi je upitao ministarskog Pridsidnika edali je istinit berzojav Beusta izdan u *Temps-u* i edali on hoće da podnese istiniti saderžaj ugovora izmedju Francuske i Austro-Ugarske o kom je spomenuto u rečenom berzojavu.

Carigrad, 24 travnja. Došao je poklisar knez Zichy.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 22 aprile	23 aprile
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 30	69 14
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	73 90
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	103 75	103 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	975 —	975 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	216 50	220 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 70	111 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 10	106 —
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	9 —	8 99
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 3322 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1874-75 resta vacante un posto fondazionale gratuito, riservato per giovani dalmati, che aspirassero ad entrare in un istituto militare di educazione, di categoria superiore.

L' accettazione può aver luogo:

I. Nell'i. r. scuola tecnica militare di Weisskirchen nella Moravia, presso la quale gli allivi, con un corso triumale di studii, vengono preparati per l'ingresso nell'accademia tecnica oppure nella scuola di cadetti d' artiglieria.

Gli aspiranti, per essere accettati, devono avere assolto con buon successo una scuola reale inferiore completa, oppure un ginnasio o ginnasio-reale inferiore.

Gli allievi presso questa scuola vengono poi ulteriormente instruiti sulla base del piano d' istruzione stabilito per le scuole reali superiori.

Allievi, i quali avranno assotto con distinzione il terzo anno di studi della scuola tecnica militare, verranno a seconda del loro rango e dei posti che si renderanno vacanti, ammessi nell' i. r. Accademia tecnica militare, mentre gli altri entreranno come sottoufficiali nel corpo di artiglieria.

Il pauschale di mantenimento è fissato, per tutti gli allievi indistintamente, a fior. 262:50 s. annui.

II Nell' i. r. collegio militare di S Pölten, come scuola biennale preparatoria per t' ammissione nell' Accademia militare di Wiener-Neustadt.

Gli aspiranti, per essere accettati in questo collegio devono avere assolto con buon successo un ginnasio inferiore ovvero una scuola reale inferiore, perchè il piano d' istruzione corrisponde a quello stabilito per il V ed il VI corso ginnasiale.

Il pauschale di mantenimento presso questo istituto è fissato in fior. 551:25 s. annui.

III Nell' i. r. Accademia militare di Wiener-Neustadt con un corso quadriennale di studii, con divisioni parallele.

Gli aspiranti, per essere ammessi devono avere compiuto con buon successo il sesto corso d' un ginnasio.

IV Nell' i. r. Accademia tecnica militare in Vienna, divisa in due sezioni di studi quadriennali una per il corpo del genio l' altra per l' artiglieria.

Gli aspiranti, per essere accettati in quest' Accademia devono avere assolto con buon successo una scuola reale superiore.

Il pauschale di mantenimento presso ambedue queste accademie è fissato in fior. 551:25 v. a.

In tutti i casi poi gli aspiranti vengono

Natičaji.

Br. 3322. — 1

OBJAVA NATIČAJA.

Za buduću godinu 1874-75 ostaje izpražnjeno jedno zakladno bezplatno misto pričuvano za dalmatinsko mladiće koji bi želili da ulaze u zavod vojničkog odgojenja više versti.

Primljenje može sliditi:

I. U c. k. tekničku učionu u Weisskirken u Moravskoj gdje se gojenici tokom trogodišnjeg učenja pripravljaju na ulaz u akademiu tekničku ili u učionu topničkih kadetah.

Nadežnici da budu primljeni troba da su dobrim uspihom svèršili realku ili gimnaziu nižu.

Gojenici se dalje uče na ovoj učioni na temelju osnove koja je temelj učenja kod viših realkah.

Gojenici koji će odlično sveršiti nauke kod tekničke učione biti će, po rangu njihovom i po redu izpražnjenih mista primljeni u c. k. tekničku akademiu vojničku, ostali će ka podčastnići ući u corp topništva.

Pauschal za hraniti se ustanovljen je bez razlike za sve gojence u fior. 262.50 n. na godinu.

II. U c. k. voinički zavod S. Pölten kao sprematelj na učionu za ući u vojničku akademiu u Wiener-Neustadt.

Nadežnici da budu primljeni troba da su sveršili nižu gimnaziu ili realnu gimnaziu, jer osnova učenja odgovara onoj od 5.og i 6.og razreda gimnazialnog.

Pauschal je za hranu ustanovljen bez razlike za svakoga u fior. 551.25 n.

III. U c. k. vojničku Akademiu Wiener-Neustadta sa četverogodišnjim tekom učenja.

Nadežnici da budu primljeni u ovaj zavod troba da su dobro sversili VI razred gimnazialni.

IV. U c. k. vojničku tekničku Akademiu Bečku, koja je u dva odsika razdiljena, odsik za vojničko graditeljstvo i odsik za vojničko topničtvo, a u obojim ima 4 razreda.

Kao uvjet za biti primljen zahtiva se sveršenje naukah kod koje više realke.

Pauschal je za hranu ustanovljen za obe vojničke Akademie u fior. 551.26 n. na godinu.

Digitized by Google

assoggettati ad un' esame d' ammissione presso quell' istituto nel quale intendono di venire ammessi.

Le materie d' istruzione e l' estensione loro, riguardo agli esami d' ammissione diretta in uno degli istituti indicati sub I, II, e III, sono, supposta la conoscenza della lingua tedesca, precisamente quelle, che vengono insegnate presso quelle scuole pubbliche, che deve avere assolto l' aspirante per essere accettato nel rispettivo istituto, con ciò però, che, per essere ammessi nell' accademia di Wiener-Neustadt, è desiderabile che gli aspiranti abbiano qualche conoscenza della lingua francese, e che inoltre, di matematica, conoscano le equazioni di II grado, le progressioni ed oltre alla planimetria e stereometria, che abbiano anche quelle conoscenze di trigonometria piana che sono richieste nella VI classe d' un ginnasio.

Per l' esame d' ammissione degli aspiranti nell' Accademia indicata al IV viene precisamente richiesto quanto segue.

a) Lingua tedesca. Conoscenza sufficiente per assistere con facilità alle prelezioni. Capacità di fare dei componimenti scritti narrativi e descrittivi.

b) Lingua francese. Sono desiderabili alcune nozioni.

c) Matematica, aritmetica ed algebra, fino inclusive le equazioni di II grado, ad una o due incognite, la teoria delle catene, delle combinazioni, planimetria, stereometria, trigonometria piana e sferica.

d) Geometria descrittiva. Linee e piani, tagli di piramidi e prismi con piani ed intersezioni di tali corpi.

e) Fisica: proprietà generali e particolari dei corpi, meccanica, acustica, ottica, teoria del calorico, magnetismo ed elettricità, coll' applicazione elementare della matematica, sulla base di un testo prescritto per i ginnasi e per le scuole reali.

f) Chimica: Leggi sulle composizioni chimiche, atomi molecole; equivalenza; base fondamentali della teoria chimica sulla costituzione dei corpi e sull'importanza dei simboli e delle formule chimiche; esistenza descrizione, proprietà ed applicazione degli elementa e combinazioni della chimica organica ed anorganica, importanti nella vita pratica.

g) Geografia: conoscenza esatta della geografia fisica e politica dell' Europa; descrizione idroorografica e suddivisione politica delle altre parti del globo.

h) Storia: Evo antico, medio e moderno, fino al inclusive all' anno 1849.

Gli aspiranti che comprovassero d' avere una piena conoscenza della lingua tedesca, e che provassero inoltre d' avere subito l' esame di maturità presso una scuola reale superiore, saranno esenti dall' esame d' ammissione.

In generale poi, tutti gli aspiranti devono essere di una complessione fisica addattata all' educazione militare e perciò, al loro ingresso nel rispettivo istituto, verranno assoggettati, dal medico stabale del medesimo, ad una visita corporale.

Gli aspiranti, i quali verranno riconosciuti inabili, oppure non avranno subito con buon successo l' esame d' ammissione, non verranno accettati.

Alle rispettive domande d' ammissioni — nelle quali, trattandosi dell' accademia tecnica, si dovrà indicare anche la sezione saranno d' allegarsi i seguenti documenti:

1 La fede di nascita o di battesimo;

2 L' attestato di buona costituzione fisica, rilasciato da un medico militare graduato;

3 L' attestato della subita vaccinazione;

4 La lista di misurazione della statura dell' aspirante rilasciata da un comando di piazza o dal prossimo comando di complementamento., e

5 L' attestato scolastico dell'ultimo esame semestrale.

Le rispettive instanze sono da insinuarsi a quest' i. r. Luogotenenza col tramite del rispettivo capitanato distrettuale od espositura politica, e ciò fino a tutto aprile corrente.

Locchè viene portato a pubblica conoscenza in seguito a Dispaccio 27 febbraro a. c. N 1092-157 I di S. E. il Sig.r Ministro della difesa del paese.

Zara, 4 aprile 1874

L' i. r. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap, nel regno di Dalmazia

Rodich

Učevni predmeti i količa učevnih predmetah u pogledu primateljnih izpitah onih koji žele ući u ovaki zavod, u slučaju da bi neposridno primljeni bili u jedan od za vodah naznačenih pod I, II, jednaki su (pridpostavljeno poznavanje nimačkoga jezika) predmetim onih javnih učionah koje bi inače morao da je naticatelj svršio, s tom razlikom da se, za biti primljen u zavod Wiener-Neustadt želi da se ništo poznava francezki jezik, da se u računici poznaju jednačbe drugog stepena, proslovi, i osim planimetrie i stereometrie da se o ravnoj trigonometrii toliko znade koliko je naredjeno da se uči u VI razredu gimnazialnom.

Na primateljnom izpitu onih kojih žele da udju u akademiu naznačenu pod IV traži se upravo slideće:

a) Nimački jezik, poznavanje dovoljno za moći paziti i lakoćom sliditi pridavanja, i biti u stanju sastaviti pripovidateljne i opisateljne zadatke.

b) Francezki jezik želiti je da se u njemu ništo znade.

c) Matematika-Računica i Algebra do jednačbe II stepena, sa jednim ili dvim nepoznatim, pravilo o verigam, o sastavljanju, o planimetrii, stereometrii, trigonometrii ravnoj i sferičkoj.

d) Geometria opisna. Crte, ravnine, komadi piramidah i prizmi sa ravninam i usevljenim ravninam.

e) Fisika: svojstva obćena i posebna tilesah, mekanika, akustika, optika, teoria o toplini o magnetizmu i eletricitetu sa upoaravljenjem matematike, u koliko se to zahtiva po gimnaziam i po višim realkama.

f) Kimika: zakoni o kemičkom sastavljanju, prvci, čestice. Jednakorst. Temeljne osnove o kemičkoj teoriji glede ustrojstva tilesah i glede važnosti kemičkih zlamenah i formulah. Bistvo, opis, vrst, uporavljenje početka i kombinacijah ustrojne i neustrojne kimike, potrebite u praktičnom životu.

g) Zemljopis: točno poznavanje fizičnog i političnog zemljopisa Europe. Opis idroorografički i političko razdiljenje ostalih dilovah zemlje.

h) Povist: doba stara, sridnje i novo sve do god. 1849.

Naticatelji koji bi dokazali da poznaju nimački jezik, i da su izpit zrilosti učinili kod jedne više realke bili bi oprošteni od primateljnog izpita.

Naticatelji valja da su i fizično sposobni na vojničko odgojivanje, te će ih zato prije nego udju u dotični zavod, štapski ličnik prigledati.

Oni koji bi našasti bili da su nesposobni, ili nebi dobro učinili primateljni izpit neće se moći primiti.

Dotičnim molbenicama za biti primljen (u kojim ako se radi o tekničkoj Akademii, treba kazati i odil) valjak će priložiti slideće izprave:

1. Viru krštenja ili rodjenja.
2. Svidočbu o navrnuću ospicah.
3. Svidočbu o dobrom fizičnom ustroju učinjenu od vojničkog višeg ličnika.
4. Izkaznicu o mjerenju visine naticatelja, sastavljenu od koje plac-komande ili od bližeg kotarskog-popuniteljnog zapovidništva.
5. Zadnju skulsku svidočbu.

Molbe treba da se nprave na ovo Namistničtvo putem dotičnog kotarskog poglavarstva ili dotične političke exposituro i to najdalje do dana 24 travnja 1874.

Ovo se na obće znanje donosi uslid poštovane Odluke 5 ožujka 1873 Br. 2930-554 I Visokog c. k. Ministarstva za obranu zemlje.

U Zadru, 4 travnja 1874.

C. K. Namistnik Nj. Vel. C i Kr. A. u Kraljevini Dalmaciji.

Rodić.

N. 1400 — 1 pub.

AVVISO DI CONCOSO.

Nel circondario postale Dalmato sono da coprirsi i seguenti posti:

a) un posto di Ufficiale colla X classe di rango. Appuntamento fior. 900 (novecento) aggiunta locale fior. 160 (centossessanta) annui. Cauzione fior. 600 (seicento).

b) Due ed eventualmente tre posti di Assistenti colla XI classe di rango. Appuntamento fior. 600 (seicento). Aggiunta locale fior. 120 (centoventi)) annui. Cauzione fior. 400 (quattrocento).

c) Un posto di porta lettere ausiliario coll' annua mercede di fior. 350 (trecentocinquanta), il 25 p. % a titolo di aggiunta locale, e la livrea in natura. — Cauzione fior. 300 (trecento). -

d) Uno ed eventualmente due posti di inserviente ausiliario colla mercede annua di fior. 350 (trecentocinquanta), il 25 p. % quale aggiunta locale e livrea in natura. Cauzione fior. 200 (duecento).

Gli aspiranti ai posti suddetti avranno a produrre analoghe istanze alla Direzione delle Poste in Zara entro il termine di quattro settimane deccorribili dal primo giorno del venturo mese di maggio dimostrando le lore qualifiche, la conoscenza d' ambo le lingue del paese e la possibilità di produrre la voluta cauzione di servizio.

Zara 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

Br. 1400. — 1

OBJAVA NATIČAJA·

U poštanskom okolišu dalmatinskom Imadu se popuniti mista ova:

a) Jedno misto častnika s' X razredom čina. Plaća jest fior. 900 (devet sto); mistna doplata fior. 160 (sto i šesdeset) na godinu. Jamčevina fior. 600 (šest sto).

b) Dva, i može biti tri mista pomoćnika, s' XI razredom čina. Plaća fior. 600 (šest sto). Mistna doplata fior. 120 (sto i dvadeset) na godinu. Jamčevina fior. 400 (četiri sto).

c) Jedno misto pomoćnog listonoše s'godišnjom plaćom od fior. 350 (trista i pedeset), po 25 na % kao mistna doplata, i odora u naravi. Jamčevina fior. 300 (trista).

d) Jedno, i može biti dva mista poslužnička pomoćna s' plaćom godišnjom od fior. 350 (trista i pedeset), po 25 na % kao mistna doplata, i odora u naravi. Jamčevina fior. 200 (dvista).

Naticatelji za višerečena mista triba da uz rok od četiri nedelje danah, od pervoga dana dojdućega miseca Svibnja prilične prošnje svoje podnesu Upraviteljstvu Poštah u Zadru, dokazujuć svoju sposobnost, da znadu oba jezika zemaljska, i da mogu zahtivanu jamčevinu službe položiti.

U Zadru 18 Travnja 1874.

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

N. 964 — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

a cinque posti di sorveglianti ausiliario dei telegrafi colla sede a Sign, Obbrovazzo, Cattaro, Castellastua e Vargoras, coll' annuo salario di fiorini 300 nonchè la corrispondente aggiunta di attività di fior. 75 ed il vestiario.

(Vedi 1.a pub. al N. 30).

Zara 28 marzo 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi.

Br. 964 — 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

na pet mistah pomoćnih nadglednikah telegrafičkih sa stanovištem u Sinju, Obrovcu, Kotoru, Kasteliastvi i Vergorcu sa godišnjom plaćom od 300 fior. i odnosni dodatak čina od fior. 75 i odilo.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 30)

U Zadru 28 ožujka 1874

Od c. k. telegrafičkog Ravnateljstva.

N. 948-c. s. p. — 2 pub.

AVVISO.

Da parte dell' Ecc. i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione sono da conferirsi due sussidj fondati coll' Ordinanza Ministeriale 26 luglio 1868 (Foglio dell' Ordinanze del Ministero anno 1869 N. 33) per candidati all' istruzione di scuole nautiche, entrambi pel gruppo: Lingua italiana con stile d' affari, geografia e contabilità navale, colle modalità indicate nella succitata Ordinanza.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Zara 11 aprile 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

Br. 948-k. š. v. — 2 uvèršć.

OBJAVA.

Sa strane Uzv. Ministarstva Bogoštovja i Nauka imadu se udiliti dvi zakladnine ministarskom Naredbom 26 sèrpnja 1868 (list Naredbe Ministarstva, god. 1869 Br. 33) ustanovljene za pridloženike na nauk u pomorskim učionama, obe za struku — jezik italijanski s' načinom poslovnim, zemliopis i računstvo brodarstveno, s' načinima naznačenim u višerečenoj Naredbi.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 31).

U Zadru 11 travnja 1874

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Viéa.

N. r2956 — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del venturo anno scolastico 1874-75 vi saranno vacanti, presso l' i. r. Accademia di marina in Fiume parecchi posti paganti nonchè parecchi posti del tutto gratuiti e semigratuiti.

Le domande d' ammissione nel detto istituto, vanno insinuate, da parte dei parenti degli aspiranti, all' Eccelso i. r. Ministero della guerra —sezione della marina — col tramite del prossimo Comando di piazza o Comando distrettuale di completamento — che dovrà allegarvi le prescritte tabelle di qualificazione — al più tardi fino ai 15 agosto a. c.

Le istanze dovranno essere corredate:

a) della fede di nascita o battesimo,

b) dell' attestato di vaccinazione,

c) di tutti gli attestati intorno agli studj fatti, compreso l' attestato dell' ultimo semestre, e

d) di un' attestato di abilità fisica dell' aspirante e specialmente con riguardo alla sua facoltà visiva rilasciato da un medico militare graduato.

Come allievi militari affatto gratuiti, hanno diritto all' ammissione i figli di ufficiali ed impiegati privi di mezzi di fortuna appartenenti all' i. r. Marina di guerra, all' i. r. armata ovvero alla Landwehr, come pure i figli di altri impiegati civili dello Stato del pari privi di mezzi di fortuna.

Potranno aspirare ad un posto semigratuito i figli di impiegati sovraccennati che non sieno affatto privi di mezzi di fortuna ed occupano un rango superiore.

Come allievi paganti possono essere ammessi i figli di ogni suddito della Monarchia austro-ungarica, purchè corrispondano alle condizioni di ammissione, vale a dire:

1. Devono avere compiuto il tredicesimo e non oltrepassato il quindicesimo anno di età all' epoca in cui entrano nel 1.o anno;

2. Il loro sviluppo fisico deve essere corrispondente alla loro età, e devono essere dotati di buona vista;

3. Devono avere assolto con successo gli studi presso un ginnasio inferiore o presso una scuola reale inferiore.

Di regola, non vengono ammessi aspiranti chè nel primo corso.

Può però farsi eccezione a questa regola, ed aver luogo l' ammissione direttamente nel secondo corso, qualora l' aspirante non abbia oltrepassata di più di un anno la massima età stabilita per l' ammissione nel primo corso, e sia in grado di subire con buon successo gli esami d' ammissione in tutte le materie che vengono insegnate nel primo corso.

Il pauschale di mantenimento per un allievo pagante importa fior. 551:25 s. v. a. all' anno, e la metà di questo importo per un posto semigratuito. Questo pauschale, che deve venire pagato annualmente in due ratazioni, ossia al 1.o ottobre ed al 1.o aprile, all' i. r. Comando dell' Accademia di Marina, servirà affine di sopperire a tutti i bisogni dell' allievo durante il corso della sua educazione.

Assolto con buon successo il quarto corso, gli allievi sortono dall' Accademia come cadetti di marina di 2.a classe.

Zara 23 marzo 1874

Dall' i. r. Luogotenenza

Segue il II.° Supplemento — Slidi II.° Dodatak.

Digitized by Google

3.

KUNDMACHUNG.

Mit Beginn des nächsten Schuljahres (1 Oktober 1874) werden in der k.k. Marine-Akademie eine grössere Anzahl von Zahlplätzen, dann mehrere halbfreie und ganzfreie Plätze zu besetzen sein.

Gesuche um Aufnahme in diese Anstalt müssen von den Angehörigen der Aspiranten an das k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section) gerichtet und im Wege des dem Aufenthaltsorte des Bittstellers zunächst liegenden Militär-Platz-Stations- oder Ergänzungsbezirks-Commandes- welches die vorgeschriebene Qualifikations-Liste über den Aspiranten zu verfassen und beizulegen haben wird- bis längstens Mitte August bei dieser Centralstelle eingelangt sein.

Diesen Gesuchen sind folgende Documente beizulegen:

a) Tauf oder Geburtsschein,

b) Impfungs-Zeugniss,

c) Sämmtliche Schulzeugnisse mit Einschluss des Zeugnisses über den zuletzt absolvirten Semester,

d) Zeugniss über die phisische Tauglichkeit mit speziellen Aufführung der erprobten Schweite des Auges, ausgestellt von einem graduirten Militär- oder Marine-Arzte.

Anspruch zur Aufnahme als ganzfrie Militär-Zöglinge haben Söhne mittelloser Offiziere und Beamten der k.k. Kriegs-Marine, der k.k. Heeres und der Landwehren, dann Söhne mittelloser um den Staat verdienter Civil-Staats-Beamten.

Auf halbfrei Plätze haben Söhne von nicht ganz mittellosen oder in höheren Chargen stehenden Staatsbeamten der vorstehenden Kathegorien Ausspruch.

Als Zahlzöglinge können Söhne aller österreichisch-ungarischen Staatsangehörigen aufgenommen werden, wenn sie den vorgeschriebenen Aufnahms Bedingungen entsprechen.

1. Der Bewerber muss zur Zeit der Eintrittes in den ersten Jahrgang das 13.te Lebensjahr erreicht und darf das 15.te nicht überschritten haben.

2. Er muss- seinem Alter entsprechend- körperlich gut entwickelt sein, ein gutes Sehvermögen besitzen, und

3. Entweder eine vollständige Unterrealschule, oder ein vollständiges Untergymnasium oder aber ein Unter-Real-Gymnasium mit gutem Erfolg absolvirt haben.

In der Regel werden Aspiranten nur in den ersten Jahrgang aufgenommen.

Eine Ausnahme hievon kann gemacht werden und die Aufnahme directe in den zweiten Jahrgang stattfinden, wenn der Bewerber das zum Eintritte in den ersten Jahrgang normirte Maximalalter um nicht mehr als ein Jahr überschritten hat und die Prüfung zur Aufnahme aus allen im ersten Jahrgang tradirten Gegenständen mit gutem Erfolg abzulegen im Stande ist.

Das Beköstigungs-Pauschale für einen Zahlplatz beträgt 551 fl. 25 kr. jährlich, für einen halben Freiplatz die Hälfte dieser Summe. Von diesem Pauschale, welches in zwei Raten u. z. am 1. Oktober und 1. April eines jeden Jahres bei k.k. Marine-Akademie Commando- zu erlegen ist, werden alle Bedürfnisse des Zöglings während seiner Ausbildung bestritten.

Nach gut absolvirtem vierten Jahrgange werden die Zöglinge als Seekadeten 2. Klasse ausgemustert.

Wien am 4.ten märz 1874

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section.

---

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Viene riaperto il concorso ad un posto d' inserviente ausiliario, presso l'i. r. Governo Maritimo in Trieste, al quale va congiunto l'annuo soldo di fiorini trecento v. a, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini cento trentacinque, e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Governo marittimo in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 30 marzo a. c. comprovando la necessaria idoneità, la perfetta conoscenza della lingua italiana e tedesca ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del §. 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Trieste li 26 marzo 1874

Editti.

N. 682-civ. 3 pub.

EDITTO.

Oggi sotto pari N. Antonio Maskarić da Stagnopiccolo presentò contro l' assente d' ignota dimora Nicolò Medi fu Giovanni da Stagnopiccolo istanza per pegno giudiziale immobiliare in base a convenzione 28 giugno 1858, N.ro 10. — Sopra detta istanza venne fissata pelle deduzioni abla verbale pel dì 15 maggio p. v. e deputato in Curatore al suddetto assente il di lui fratello Marino Medi.

el mentre si previene di un tanto, lo si diffida ad istruire in proposito il suo curatore o ad eleggersi un procuratore, mentre in difetto dovrà ascrivere alla propria noncuranza ogni e qualunque conseguenza legale.

Stagno 27 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3668-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si terrà nei giorni 2 maggio, 2 giugno e 27 giugno 1874 il triplice incanto pella vendita dei beni indicati nell' Editto 14 decembre 1873 N. 3668 pubblicato al N. 31.

Traù 14 decembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1256-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 4 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati di Rosa Piperata a Jakov Dundak da borgo di terra.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Sebenico 4 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1151-civ 3 pub.

EDITTO

Si rende noto che nel giorno 2 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Rosa ved. Popovich a Joso Sarić da Cernica.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Sebenico 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 55-civ. 3 pub.

EDITTO.

Viene fissato il dì 8 maggio 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la vendita del terreno Strezišće esecutato da Giov. Andreis Sincić a Girolamo e Domenico Coschina da S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

S. Pietro 12 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 981-civ. 3 pub.

EDITTO.

Il giorno 6 maggio a. c. verrà tenuto il terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati dal D.r Melchiore de Difnico alli Mate Križanović q.m Stipan e Ive Križanović.

(Vedi 1. pub. al N. 31).

Dernis 7 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale

N. 126-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti pella vendita dei terreni Mihoj dolaz e Ravan, esecutati da Nicoletta Marangunić a Catterina ved. Dulipan, vennero fissati i giorni 29 aprile e 1 giugno 1874 colle condizioni indicate nell' Editto pubblicato nell' Avvisatore Dalmato al N. 31.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza

S. Pietro 16 Gennajo 1874

N. 449-civ. 3 pub.

EDITTO.

Viene fissato pel dì 6 maggio 1874 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. m, il terzo incanto per la vendita della casa esecutata da Luca Fertilio a Francesco Petrinović.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

S. Pietro 10 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1706-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti colle condizioni contemplate dall' anteriore editto di pari data e N. vengono fissati i giorni 6 maggio, 6 giugno e 6 luglio 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m.

Imoschi 2 marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1709-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita all' asta del fondo contemplato dall' anteriore Editto di pari data e N.o e ferme le condizioni da quello contemplate, vennero fissati i giorni 6 maggio, 6 giugno e 8 luglio 1874, dalle ore 9 a. alle ore 1 p. m.

Imoschi 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1708-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita all' asta del fondo contemplato dall' anteriore Editto di pari data e N.ro e ferme le condizioni ivi riportate, vennero fissati i giorni 6 maggio, 6 giugno e 6 luglio 1874 dalle ore 9 a. m. alle 1 pomer.

Imoschi 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 294-civ. 3 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 4 maggio ed 8 giugno 1874 dei beni indicati e descritti nell' Editto di pari data e N del foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 31).

Curzola 6 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 989 3 pub.

AVVISO.

relativo al trasporto di 1191 pali telegrafici da Trieste nei varj porti dalmati.

(Vedi 1 pubblic. al N.o 31).

Zara li 8 aprile 1874

Dall' i. r. Direzione dei telegrafi.

N. 519-civ. 1 pub.

EDITTO

Da parte di questo Tribunale si notifica che coll' istanza 7 corr. venne chiesto lo scioglimento del vincolo fedecommissario della frazione del fedecommesso istituito da Serafino de Bona col testamento 20 aprile 1705, posseduta da Emilio de Ghetaldi.

Vengono col presente eccitati quelli che credessero di vantare qualche diritto alla successione a produrre a questo Tribunale l' eventuali loro eccezioni nel termine di mesi tre, decorribili dalla terza inserzione del presente.

Ragusa 11 aprile 1874.

---

ad N, 2943-VII 2 pub.

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che nell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in loco verrà nel giorno 7 maggio p. v. tenuta un asta colla voce fiscale di annui fior. 165 per conciliare la pigione del magazzino sito in calle S. Demetrio al civ. 139 e ciò per la durata di tre anni ad incominciare dal 1 luglio a. c.

Zara 15 aprile 1874.

N. 197-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 9 maggio e 8 giugno p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita del terreno indicato nell' Editto pubblicato nel N. 32.

Traù 30 gennaio 1874

Dall' i. r. giudizio Distrettuale

N. 1366-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 2 maggio, 3 giugno e 4 luglio 1874 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati dal signor Melchiore D.r de Difnico agli eredi del def. Giovanni Duimov di Drniš.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Dernis 28 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 9060-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Ante q.m Jure Ramljak da Siverić di Derniš, che nella causa promossagli da Simeone Koštan da qui per pagamento di fiorini 123:32 gli fu destinato in curatore Matte Ramljak q.m Matte da Siverić.

Sebenico 28 ottobre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N 916-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Antonio Petričić q.m Girolamo che sulla petizione prodotta da Giovanna ved. Petrićić in confronto agli eredi di Girolamo Petričić di esso assente per divisione di beni, venne fissata udienza pel dì 16 maggio 1874 che gli venne deputato in Curatore il D.r Antonio Colombis.

S. Pietro 10 marzo 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 338-civ. 2 pub.

EDITTO.

Terzo incanto pel dì 18 maggio 1874 pella vendita delle migliorie sul terreno Radovan Dolaz esecutato dalla Procura di finanza a Catterina Dubronić.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

S. Pietro 3 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1797-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 16 maggio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei quattro sesti della casa sita a Capocesto presso la riva al civ. N. 2, a tre solaj, fra confini da ostro eredi Milissa e tettoja appartenente alla Casa stessa, da ponente altre case dell' esecutato, da borra fondi degli eredi Milissa da levante strada, oppignorata da Costantina Subota in Alfrevich a Simeone Skorich-Kuljev del fu Mate, e stimati fior. 2685:5, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2685:5

2. Verrà deliberato al maggior offerente ma non a prezzo inferiore dell' estimo.

3. Ogni oblatore dovrà all' atto dell' offerta depositare il vadio del 10 p. 0l0 sul prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Sebenico 5 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

Ad N. 3191. 1 pubi

AVVISO D'ASTA.

Dovendosi procedere al collocamento di tre segnali galleggianti sopra le secche di Palazzoli presso l'isola di Lussin, Saida nel canale di Zara e Drasemaki presso l'isola omonima, ed al trasporto dei relativi oggetti da Trieste nelle località sopra accennate, si apre il concorso per l'impresa del trasporto e collocamento di tutti gli oggetti che costituiscono i detti segnali, colle seguenti avvertenze:

Ogni segnale si comporrà di un gavitello con gabbia e pallone a giorno del peso complessivo di circa 27 centinaia; di due corpi morti di circa 25 centinaia cadauno; delle catene grosse pollici $1^1/_2$ e della lunghezza di 160 piedi pel segnale di Pallazzoli, 443 per quello di Drasemaki e 343 per quello di Saida.

Coloro, che intendessero assumere l'impresa, dovranno presentare le loro offerte suggellate munite di un bollo di soldi 50 e contenenti un vadio di fiorini 50 in B. N. colla soprascritta "offerta per il collocamento di segnali galleggianti" fino alle dodici meridiane del giorno 11 maggio a. c. al protocollo di questo i. r. Governo marittimo.

Le offerte potranno riferirsi a singoli od a tutti tre i segnali suddetti cumulativamente e dovranno contenere:

1. Il prezzo pel quale si assume il lavoro, esposto in cifre, e lettere senza correzioni e ciò per ogni singolo segnale separatamente.

2. Di quali attrezzi l'impresa vorrebbe essere fornita dal deposito erariale.

3. Il tempo, in cui verrà compiuto tutto il lavoro.

4. Il nome, cognome e domicilio dell'offerente.

Il pagamento sarà fatto a lavoro ultimato in note di banca verso quietanza legale, alla quale sarà pure applicato il bollo contrattuale.

I dettagli di questi lavori si possono riscontrare presso la sezione tecnica di questo i. r. Governo marittimo.

Trieste 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

BILANCIO

al 31 dicembre 1873 della Società Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina (Dalmazia).

	Dare L. It.		Avere L. It.	
Capitale Sociale.	. . .	.	15,000,000	—
Conto Azionisti.	4,200,000	—		
„ Fabbricati	12,861	62		
„ Terreni	19,404	64		
Materiali da Trasporto.	18,601	85		
Mobili ed utensili	18,958	75		
Proprietà miniera	9,954,144	50		
Cassa di Sebenico	22,826	67		
Lavori preparatori	33,794	18		
Magazzino carbone	27,580	10		
„ provviste	61,600	22		
Utili e perdite	. . .	.	23,543	34
Costruzione ferrovia	17,724	74		
Spese di 1.o impianto.	37,909	—		
Conto cassa di Torino.	1,010	70		
Costruzioni nuove	41,124	44		
Dispensa di Siverić.	1,086	—		
Mobili d'ufficio a Torino.	1218	—		
Debitori diversi.	568,548	17		
Creditori diversi.	. . .	.	17,251	44
Deposito carbone ad Ancona.	2,406	20		
	15,040,794	78	15,040,794	78

Torino, 21 marzo 1874.

Il Capo contabile

G. Michel.

L' Amministratore delegato

BORELLI.

Annunzi

N. 8 3 pub.

AVVISO d' ASTA

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 15 maggio 1874 dalle ore 9 alle 12 antimeridiane, verrà tenuta presso il locale Uffizio Comunale, pubblica asta, per la vendita della casa a due piani, con cortile, orto, e campagna attigni, nella località Studenaz, fra confini da Levante Eredi di Demetrio Turchetto e torrente, da Bora Eredi di Ivulić q.m Giovanni Orese, da Ponente Vincenzo Marinković q.m Matteo e Vincenzo Marinković di Domenico; da mezzodì strada comunale; portante il civico N. 358 ed i Numeri topografici 154, 380, e 347, appartenente alla locale Pubblica Beneficenza in seguito a legato fattole dal defunto Capitano Luca Marinković; il tutto complessivamente ad un prezzo non minore del valore stimato in fiorini 2842:20 come risulta dall' estimo dettagliato che trovasi a libera ispezione presso il locale Ufficio Comunale.

Le offerte non potranno esser fatte al di sotto del prezzo stimato e potranno farsi a voce, oppure anche in iscritto, sempre però corredate del vadio del 10 per 100, che dopo chiusa l'asta, verrà restituito a tutti i concorrenti, non però al deliberatario, il quale dovrà presentare, occorrendo, anche un idoneo fidejussore.

Tutti i pesi e tutte le spese inerenti alla delibera degli stabili, dovranno stare a carico del deliberatario.

L' atto di delibera sarà obbligatorio per il deliberatario dal momento della delibera, e per la commissione di Beneficenza dopo che avrà ottenuta l' approvazione dell' Eccelsa Giunta Provinciale, ed approvato che sarà l' atto, il deliberatario dovrà tosto pagare alla commissione di Beneficenza l' importo della delibera.

Mancando il deliberatario al pronto pagamento dell' importo di delibera, sarà trattenuto il suo vadio ed aperto un reincanto a tutte sue spese.

Dalla Commissione di Pubblica Beneficenza

Bol 28 Marzo 1874.

N. 158. 2 pub.

AVVISO.

Rimasto vacante il posto di Segretario di questa Comune si apre il concorso al medesimo coll' annuo salario di fior. 400 e l' alloggio gratuito.

Gli aspiranti dovranno far pervenire entro il termine di giorni 14 decorribili dalla prima inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato* le loro istanze debitamente documentate comprovanti le qualifiche e servizi prestati presso le comuni o qualsiasi ramo, nonchè la conoscenza della lingua slavo dalmata ed italiana.

Dall'amministrazione comunale di Kunna.

Oskorusno, 12 aprile 1874.

AVVISO. 1 pub.

Si prevengono i sigg. Azionisti della **Società di navigazione a vapore "Adria"** che il pagamento dei tagliandi di dividendo per l' anno 1873, fissato con *fior. 50* per azione, verrà effettuato a cominciare dal 30 aprile corrente in avanti dalla cassa della Società in Trieste.

I signori possessori di *5* o più tagliandi sono pregati di presentarli per l' incasso, accompagnati con una distinta dei numeri in ordine progressivo da essi firmata.

Trieste, 22 aprile 1874.

La Direzione

della Società di navigazione a vapore "Adria".

N. 264 1 pub.

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo Consiglio Comunale emesso nella seduta del dì 11 aprile corr. si apre il concorso al posto di guardia campestre giurata pel comune politico di Trappano coll' annuo salario di fior. 300.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande a quest' Amministrazione Comunale entro il termine di otto settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell'"Avvisatore Dalmato" corredandole con documenti comprovanti l' età, l' illibata condotta, la robusta e sana costituzione fisica, la conoscenza della lingua slava indispensabilmente, nonchè di saper leggere e scrivere.

Sarà preferito colui che comprovasse, oltre il possesso dei premessi requisiti, anche di aver servito nel militare.

Trappano 17 aprile 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

N. 253 1 pub.

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo Consiglio Comunale emesso nella seduta del dì 11 aprile corr. si apre il concorso al posto di Usciere Comunale coll' annuo salario di fior. 200 coll' obbligo di disimpegnare contemporaneamente il servizio di guardia di polizia.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande a quest' Amministrazione Comunale entro il termine di otto settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nell'"Avvisatore Dalmato" corredandole di documenti comprovanti l' età, l'illibata condotta, la robusta e sana costituzione fisica, la conoscenza della lingua slava indispensabilmente, nonchè di saper leggere e scrivere.

Sarà preferito colui che comprovasse oltre il possesso dei promessi requisiti anche di aver servito nel militare.

Trappano 17 aprile 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

Bilancio

della Società Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina in Dalmazia al 31 Decembre 1873.

	Dare L. ital.		Avere L. ital.		Dare fiorini		Avere fiorini	
Capitale Sociale . . .			15,000,000				6,000,000	
Conto Azionisti . . .	4,200,000	—			1,680,000			
Conto Fabbricati. . .	12,861	62			5,144	65		
Conto Terreni . . .	19,404	64			7,761	86		
Materiali da trasporto .	18.601	85			7,440	74		
Mobili ed Utensili . .	18,958	75			7,583	50		
Proprietà Miniera . .	9,954,144	50			3,981,657	80		
Cassa di Sebenico . .	22,826	67			9,130	67		
Lavori preparatorii. .	33,794	18			13,517	68		
Magazzino carbone . .	27,580	10			11.032	04		
Magazzino provviste. .	61,600	22			24,640	09		
Utili e perdite . . .	. . . .	.	23,543	34	. . . .	.	9,417	34
Costruzione ferrovia. .	17,724	74			7,089	90		
Spese d' impianto . .	37,909	—			15,163	60		
Conto Cassa di Torino .	1,010	70			404	28		
Costruzioni nuove . .	41,124	44			16,449	77		
Dispensa di Siverić . .	1,086	—			434	40		
Mobili d'ufficio a Torino	1,213	—			485	20		
Debitori diversi . . .	568,548	17			227,419	26		
Creditori diversi. . .	. . . .	.	17,251	44	. . . .	.	6,900	58
Depos. carbone ad Ancona	2,406	20			962	48		
	15,040,794	78	15,040,794	78	6,016,317	92	6,016,317	92

Per la Società Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina

C. Perroux.

AVVISO INTERESSANTE

PRESSO IL SOTTOSCRITTO TROVASI UN

Deposito di Farine

DEL RINOMATO MOLINO A VAPORE

ECONOMO

di Trieste, con vendita all' ingrosso ed al minuto, nonchè di

pane biscotto

confezionato nei suoi *forni economici di Zara* ad uso della marineria e di durata, e di pane fresco di *diverse qualità*, e così pure di pane di *Milano*.

Nel suo negozio tiene inoltre il sottoscritto un deposito di coloniali, riso, zucchero, caffè ecc., all' ingrosso ed al minuto, e il tutto a prezzi moderati.

Zara, in aprile 1874.

P. Paparella.

Errata-corrige. Nell' annunzio concernente l' acquisto di una casa a Spalato o Ragusa, inserito nell' ultimo N.°, fu per errore tipografico stampato "che non oltrepassi il valore di fior. 200" mentre dovea dirsi "che non oltrepassi il valore di fior. **2000** (duemila)".

Digitized by Google

N. 34 — Zara. — Mercoledì 29 Aprile 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 34 — U Zadru, — u Sridu 29 Travnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ***ufficiali*** soltanto le pubblicazioni comprese nella parte ***ufficiale*** e negli ***Atti ufficiali***.)

(***Službene*** su samo one proglasbe, koje se sadèrže u ***službenom*** dilu i u ***službenim spisima***.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del commercio ha confermato la rielezione di Pietro *Abelić* a presidente e di Nicolò *Luxardo* a vice-presidente della camera di commercio e industria di Zara per l' anno 1874.

L' i. r. direzione delle poste dalmate, ha nominato l' assistente di posta Gliubimiro *Mitrović* ad i. r. ufficiale di posta colla X classe di rango; ed il sergente di gendarmeria Giovanni *Burger* ad i. r. assistente di posta coll' XI classe di rango.

N. 4390. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica, con veneratissima sovrana risoluzione 9 aprile corrente, si è graziosissimamente degnata di approvare, pell' anno 1874, la scossione dell' addizionale dell' ottantasette e mezzo per cento, (87 ½ p. %) sull' imposte dirette compresavi l' addizionale di guerra, pella frazione comunale di Jesenice del comune di **Ragusavecchia.**

Locchè viene portato a pubblica conoscenza, in segnito a rispettato dispaccio 12 aprile 1874 N. 5553 dell' eccelso i. r. Ministero dell' interno.

Zara, 23 aprile 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

NOTIFICAZIONE.

Sua Maesta I. e R. Apostolica, con veneratissima sovrana risoluzione dei 17 aprile a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare pel l' anno 1874 la riscossione di addizionali sulle imposte dirette nella misura del 100 % (cento per cento) per ciascuna delle frazioni comunali di Novegradi e Castel Venier, quindi del 70 % (settanta per cento) pelle frazioni di Cittavecchia e Dol, ed inoltre per la frazione di Cittavecchia anche la riscossione di un' addizionale sul dazio consumo del 150 % (cento e cinquanta per cento), coll' avvertimento però, che non debba aver luogo la scossione in via posticipata dell' addizionale sul dazio consumo da ultimo nominata pel tempo anteriore alla pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè viene portato a pubblica notizia, in seguito a riverito dispaccio 21 aprile a. c. N. 6050 dell' eccelso i. r. Ministero dell' interno.

Zara, 27 aprile 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei deputati.

51. Seduta, del giorno 16 aprile corr.

Il progetto di legge sulla ferrovia Troppavia-Zauchtl-Neutitschein ai confini moravo-ungheresi è accettata in seconda e terza lettura, dopo breve discussione.

Weeber riferisce a voce sulle modificazioni praticate dalla Camera dei Signori nel progetto di legge concernente la regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica. Le prime due modificazioni si riscontrano nei §§ 4 e 8 e sono puramente stilistiche, per cui propone che sieno accolte. *(Accettato.)* La terza modificazione fu fatta nel § 18, coll' essersi ommessa la parola "punire" e il relatore propone, che anche questa sia accettata, essendochè coll' ommissione di detta parola non si contraddice ai principi, da cui partiva la Camera.

Russ (relatore della minoranza della commissione) vuole che rimanga questa parola ed è appoggiato da Umlauft.

Il *ministro del culto* appoggia la proposta della maggioranza, che viene anche accettata.

Weeber (rel.) Un' altra modificazione venne eseguita dalla Camera dei Signori nel § 54, in cui alle parole "*dopo sentito* il rispettivo ordinariato" furono sostituite le altre "*d' accordo col* rispettivo ordinariato". La commissione propone che questa modificazione non sia accettata e che la Camera persista nell' anteriore suo deliberato.

Kowalski e *Grocholski* vorrebbero all' incontro, che fosse accettata la stilizzazione della Camera dei Signori.

Ryger appoggia la proposta della commissione.

Il *ministro del culto* ritiene che la differenza tra le due stilizzazioni sia affatto inconcludente, ed all' effetto che non venga ritardata la definizione della legge, raccomanda di accettare il deliberato della Camera dei Signori.

SLUŽBENI DIO.

Ministar je tergovine potverdio novo imenovanje Petra *Abelić-a* pridsidnikom a Nikole *Luxardo* podpridsidnikom tergovačko-obertne Komore u Zadru za godinu 1874.

C. K. Upraviteljstvo poštah dalmatinskih imenovalo je c. k. poštarskim častnikom s' X razredom čina, poštarskog pomoćnika Ljubimira *Mitrovića*, a c. k. poštarskim pomoćnikom s' XI razredom čina, žandarskoga strašmestra Ivana *Burgera*.

Br. 4390. OZNANA.

Njegovo Cesarsko i Kraljevsko Apostolsko Veličanstvo dostojalo se je prepoštovanom vèrhovnom odlukom, dana 9 tek. travnja, premilostivo odobriti pobiranje, na godinu 1874, prireza po osamdeset i sedam i pol (87 ½ na %) na sto, na izravne poreze s' ratnim prirezom, za občinski odilak Jesenice, u občini Cavtatskoj.

Što se na obćeno znanje donosi uslid poštovane izvisti uzvišenoga c. k. Ministarstva unutèrnjih posalah, dana 12 travnja 1874 Br. 5553.

U Zadru, 23 travnja 1874

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

OZNANA.

Njegovo Cesarsko i Kraljevsko Apostolsko Veličanstvo udostojalo se je prepoštovanom vèrhovnom odlukom, dana 17 travnja o. g. premilostivo odobriti, za godinu 1874, pobiranje prireza na izravne poreze, po 100% (sto na sto) za svaku od obćinskih odilakah, to Novigrad i Vinjerac; zatim po 70% (sedamdeset na sto) za odilke Starigrad i Dol, a za odilak Starigrad i pobiranje prireza na potrošarinu po 150% (sto i pedeset na sto), uz opomenu pak, da se neima poplatno pobirati prirez na tu najposli naznačenu potrošarinu, za vrime, koje je prošlo prije proglašenja ove vèrhovne odluke.

Što se na obćeno znanje donosi uslid poštovane izvisti uzvišenoga c. k. Ministarstva unutèrnjih posalah, dana 21 travnja o. g. Br. 6050.

U Zadru 27 travnja 1874

Od c. k. Namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Komora poslanikah,

51. silo od dneva 16 travnja tek.

Zakonska osnova svèrhu gvozdene ceste Tropau-Zauchtl-Neutitschein, na medjašima moravsko-ungarskim, primljena je po drugom i trećem štivenju, posli kratkog pretresanja.

Weeber izvišćuje na rič o preinakama, što je gospodska Komora učinila u zakonskoj osnovi glede uredjenja vanjskih pravnih odnošajah cèrkve katoličke. Pèrve dvi preinake vide se u §§. 4 i 8, koje su samo dèržavoslovne, te pridlaže da se prime *(Primljeno)*. Treća je preinaka učinjena u §. 18, to je izostavljena rič "pedipisati" a izvistitelj pridlaže da se i ova preinaka primi, jer izostavljenjem rečene riči neprotuslovi se načelima, s' kojih Komora polazaše.

Ruts (izvistitelj manjine poverenstva) hoće da ostane ova rič, a i Umlauft je za to.

Ministar bogoštovja podupire pridlog večine, te je primljen.

Weeber (izv.). Gospodska Komora drugu je preinaku učinila u §. 54, to riči "*saslušavši* dotično naredništvo" zaminjene su ričima "*u dogovoru* s' dotičnim naredništvom". Povirenstvo pridlaže da se ova preinaka neprima, te da Komora ostane pri pridjašnjem svom odlučku.

Kovalski i Groholski naprotiv htili bi da se primi sastav što je gospodska Komora učinila.

Ryger podupire pridlog poverenstva.

Ministar bogoštovja dèrži, da je razlika medju ova dva sastava sasvim neznatna, te, da se izjasnenje zakona zakasnilo nebi, preporučuje da se primi odlučak gospodske Komore.

Digitized by Google

Nella votazione è però accolta la proposta della commissione, motivo per cui la legge dev' essere rimandata all' altra Camera.

Weeber (rel.) L' ultima modificazione è al § 60, nel quale furono inserite alcune parole per dilucidare l' idea, e propone che la Camera voglia aderirvi. (*Accettato.*)

Wildauer riferisce, a nome della commissione confessionale, sul progetto di legge concernente il riconoscimento legale di società religiose.

Haase sviluppa in un lungo ed applaudito discorso i ricchi pregi di questa legge, che, deliberata dalle due Camere e sanzionata dalla Corona, spera sarà uno dei più bei gioielli nella legislazione austriaca.

Klinkosch parla sulla questione dei vecchi-cattolici. Egli ritiene che lo Stato non abbia alcun diritto di costringere alla superstizione gente che ha una fede rigorosa. L' unico torto dei vecchi cattolici consiste nel non aver seguito, da pecore spensierate, i loro pastori sui vecchi pascoli, per satollarvisi come prima ai saporiti ed insipidi frutti del cattolicismo romano-gesuitico. Doveano essi forse lasciarsi ferire profondamente nella loro religione, nella loro fede, nel loro amor di patria, in una parola nei loro migliori sentimenti, da dogmi frivoli e perniciosi? Oppure se, a modo di esempio, essi non potevano più considerare il papa infallibile siccome il degno successore del fondatore della loro fede, doveano forse passare fra i settari e rinunziare a tutti i loro diritti di cattolici? Ecco dove si giunge quando una chiesa gode l' indennità per tutto quello che insegna. Forse fra breve si vorrà attribuire anche ai vescovi qualità divine, all' uno forse l' onniscienza, all' altro l' onnipotenza, al terzo l' onnipresenza; in questo caso l' oratore desidererebbe che al suo vescovo fosse aggiudicata l' invisibilità. (*Ilarità*). L' oratore domanda come l' andrebbe oggi col riconoscimento della chiesa cattolica quale società religiosa, qualora si considerasse il pericolo ch' essa costituisce per lo Stato? Conchiude col pregare l' ecc. Camera a non voler, abbandonando i vecchi-cattolici al destino che venne loro imposto in via d' ordinanza, distruggere le più belle speranze, che una gran parte dei migliori cittadini ave... in essa riposto. (*Applausi a sinistra*).

Göllerich ritiene che qualora il § 1 della proposta legge — secondo il quale il riconoscimento di una nuova confessione religiosa viene fatto dipendere dalla circostanza, che la sua denominazione non contenga nulla di contrario alla legge od ai buoni costumi — fosse fatto per additare ai vecchi cattolici la via che dovrebbero seguire, questo scopo non potrebbe certamente essere raggiunto. I vecchi-cattolici non desiderano il loro riconoscimento quale nuova confessione, ma bensì che sia riconosciuto il loro buon diritto, quali membri di una vecchia società religiosa. (*Applausi a sinistra.*)

Lienbacher parla contro i vecchi-cattolici, ai quali dice mancare e virile schiettezza e coraggio. L' oratore voterà, per motivi di prudenza, a favore della legge, ritenendo che una società religiosa, la quale corrisponda alle condizioni poste dallo Stato, non possa essere mai tanto pericolosa, quanto lo è una massa di cittadini, che si dichiarano senza confessione.

Wildauer (rel.) Da nessuna parte della Camera venne elevata eccezione contro lo spirito e la tendenza della legge, ed in questa unanimità l' oratore trova la miglior prova dell' enorme progresso, fatto negli ultimi decenni, dalla coscienza politica, precisamente nel campo confessionale. Non trova opportuno di aggiungere altre raccomandazioni per l' accettazione di una legge, che non venne oppugnata da nessuna parte della Camera.

Nella votazione viene deliberato di passare alla discussione speciale del progetto.

Si dimettono le schede per l' elezione dei membri della commissione giudiziaria e la seduta è levata.

---

52. Seduta, del giorno 17 aprile corr.

Il *Presidente* comunica il risultato dello scrutinio sull' elezione della commissione per le proposte giudiziarie. Fra i membri eletti vi è il dep. Lapenna con voti 209 e il dep. d.r Vitezić con voti 116.

Si passa alla discussione speciale della legge sul riconoscimento legale di società religiose. Al § 1,

Fux tiene un lungo discorso che verte specialmente sulla quistione dei vecchi-cattolici, e viene dal presidente richiamato all' argomento. L' oratore rivolge in fine al governo ed al relatore la domanda, se la presente legge contenga la regolazione dei rapporti dei vecchi-cattolici e se la loro confessione religiosa verrà riconosciuta?

Wildauer (rel.) dice di non comprendere come possa ritenersi che questa legge sia diretta a regolare la quistione che vecchi-cattolici, e confuta l' altra parte dell' esposizione del preopinante.

I §§ 1, 2, 3 e 4 vengono approvati. Al § 5,

Hoffer vuole una spiegazione sulle parole "parrochi ordinari" delle sette.

Wildauer (rel.) osserva che sotto questo nome s' intendono quelle persone che dirigono l' istruzione e gli esercizi religiosi.

Il § 5 è accettato. Al § 6,

Tinti propone che alla fine del § si aggiunga, che gli statuti delle società religiose sono soggetti all' approvazione del ministro del culto.

Dopo breve discussione, il § 6 è approvato coll' emendamento del deputato Tinti, appoggiato dal ministro del culto.

I §§ 7, 8 e 9 vengono accolti senza discussione. Al § 10 viene respinto un emendamento proposto da Smolka, ed il medesimo è approvato in conformità alle proposte della commissione e così pure vengono accettati senza discussione, i successivi paragrafi fino al 17, insieme al titolo e proemio della legge, in seconda e terza lettura.

Stockert (rel.) riferisce sul progetto di legge concernente la costruzione della ferrovia da Andiesenhofen a Steinach. Dopo breve discussione, il progetto è accettato in seconda e terza lettura, senz' alterazioni.

Wegscheider riferisce sul progetto di legge concernente le facilitazioni, in fatto di tasse, da accordarsi alle società costruttrici per azioni nel caso di fusione.

Pražak propone che quest' oggetto sia eliminato dall' odierno ordine del giorno, per lasciar tempo ai deputati d' informarsi sul suo contenuto (*Accettato.*)

Russ riferisce, a nome della commissione per la verifica dei poteri, sull' elezione dei maggiori censiti in Dalmazia e dice:

La classe elettorale dei maggiori censiti in Dalmazia elesse il 28 ottobre 1873 contemporaneamente nei 4 luoghi elettorali Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro.

Contro quest' atto elettorale e rispettivamente contro le liste elettorali, il sig. conte Marino Bonda ha presentato a tempo debito protesta presso la presidenza della Camera dei deputati.

Il ricorrente adduce, in primo luogo, che nelle liste sono comprese numerose fondazioni e persone giuridiche, alle quali, a senso del regolamento elettorale per il Consiglio dell' Impero, non compete il diritto d' elezione.

Nego pri glasovanju primljen je pridlog poverenstva, zbog česa triba zakon odaslati drugoj Komori.

Weeber (izv.). Zadnja je preinaka u §. 60, u koji umetnute su nikoje riči radi izjasnenja pomišljaja, te pridlaže da Komora izvoli pristati na to. (*Primljeno*).

Wildauer u ime viroispovidnog poverenstva izvišćuje o zakonskoj osnovi glede zakonite zapoznaje družtvah bogoljubnih.

Haase u dugoj i pohvaljenoj besidi razvija dragocinost ovoga zakona, te se nada da će isti, ako ga obe Komore i Kruna potvèrde, biti jedna od najlipših dragocinostih u zakonodavstvu austrijanskom.

Klinkosch govori o pitanju starih katolikah. On dèrži, da Dèržava neima nikakva prava na to, da čeljad, koja oštru viru imaju, prisili na krivovirje. Jedina krivnja starih katolikah jest to, što nisu kao stado bezbrižno pošli za svojim pastirima na stare pašnjake, da se kako prije nasite slastnog i bljutavoga voća katoličanstva rimsko-isusovačkoga. Eda li su oni imali pustiti da jih zakoni malovridni i škodni obrane u virozakonu, u viri, u domoljubju njihovu, jednom ričju, u najboljim čuvstvima njihovim? Ili, na jedan primer govoreć, ako oni nemogahu više smatrati papu neprevarljivim kakono dostojnog naslidnika temeljnika vire njihove, eda li su imali preći medju raskolnike, i svijuh se svojih katoličkih pravah odreći? Evo gdi se prispiva kad koja cèrkva uživa bezštetnost za sve ono što uči. Možda će se domalo i biskupima pripisati božanstvenih svojstvah, komu zar sveznanost, komu svemožnost, komu li svepribitnost; u ovom bi slučaju govornik želio da se njegovom biskupu dosudi nevidljivost (*Veselo*). Govornik pita, šta bi dandanas bilo kad bi se katolička cèrkva zapoznala kao družtvo bogoljubno, kad bi se promislilo na pogibelj, koju ona za Dèržavu sastavlja? Zaglavljuje moleć vis. Komoru, da ostavljajuć stare katolike u sudbini, koja im je naredbom nametnuta, neuništi najlipše uhvanje, koje veliki dil najboljih gradjanah u nju imadjaše. (*Pohvale s' live*).

Göllerich dèrži, da ako §. 1 pridloženoga zakona — po kojemu zapoznaja jedne nove bogoljubne viroispovidi čini je zavisnom od okolnosti te, da njezin naziv ništa u sebi neima protiv zakonu ili ćudorednosti — bio bi učinjen da se starim katolicima pokaže put, kojim bi imali ići, ovi cilj doisto nebi se mogao postignuti. Stari katolici nežele da se zapoznaju kao novu viroispovid, nego da se zapozna njihovo čisto pravo kao članovi jednog starog družtva bogoljubnoga. (*Pohvale s' live*).

Lienbacher govori protiv starim katolicima, koji veli, neimaju ni muževske iskrenosti, ni sèrdca. Govornik će iz uzrokah razboritosti dati svoj glas za zakon, dèržeć, da jedno bogoljubno družtvo, koje odgovara uslovima od Dèržave pristavljenim, nikad nemože biti toliko pogibeljno, koliko je jedna gomila gradjanah, koji se neviroispovidnim izjavljuju.

Wildauer (izv.). S nijedne strane Komore nije podignuta iznimka protiv duhu i težnji zakona, te govornik nahodi u ovoj jednoglasnosti najbolji dokaz o golemom napridku od političke duševnosti zadnjih desetolićah, baš na viroispovidnom polju učinjenu. Za zgodno nenahodi drugih priporukah priložiti radi primljenja zakona, koji nije od nijedne strane Komore pobijan.

Pri glasovanju odlučeno je, da se poduzme osobito pretresanje zakona.

Polažu se zapiske radi izbora članovah, sudbenoga poverenstva; zatim je silo zavèršeno.

---

52. silo od dneva 17 travnja tek.

Pridsidnik priobćuje ispadak pobroja glasovah o izboru poverenstva za sudbene pridloge. Medju izbranim članovima jesu posl. D.r Lapena, sa 209, i posl. Vitezić sa 116 glasovah.

Poduzima se osobito pretresanje zakona o zakonitoj zapoznaji bogoljubnih družtvah. Pri §. 1,

Fux dugo govori osobito o pitanju glede starih katolikah, a pridsidnik ga opomene na pridmet. Govornik napokon obrati vladi i izvistitelju upit, da li ovi zakon ima u sebi uredjenje odnošaja starih katolikah, i da li će se njihova bogoljubna viroispovid zapoznati.

Wildemer (izv.) veli da nemože dokučiti kako se dèržati može da je ovi zakon upravljen na uredjenje pitanja o starim katolicima, i oprovèrgava drugi dil iskaza pridgovornikova.

§§. 1, 2, 3 i 4 odobreni su. Pri §. 5,

Hoffer hoće jedno izjasnenje ričih "župnici obični" naslidabah.

Wilbaurer (izv.) opaža, da se pod ovim imenom razumidu one osobe, koje upravljaju naukom, i vèršenje bogoljubnosti.

§. 5 primljen je. Pri §. 6,

Tinti pridlaže, da se ka kraju §. doda to, da ustanove bogoljubnih družtvah jesu podložne odobrenju ministra bogoštovja.

Posli kratka pretresanja §. 6 odobren je s' popravkom pridloženim od posl. *Tinti-a*, podkripljenim od ministra bogoštovja.

§§. 7, 8 i 9 primljeni su bez pretresanja. Pri §. 10 odbijen je jedan popravak pridložen od Smolke, i isti je odobren po pridlozima sa strane poverenstva, a tako bez pretresanja, i poslidujući paragrafi do § 17, s' naslovom i pridgovorom k' zakonu, to po drugom i trećem štivenju.

Stockert (izv.) izvišćuje o zakonskoj osnovi glede gradnje gvozdene ceste od Andiesenhofena de Steinacha. Posli kratka pretresanja osnova je primljena po drugom i trećem štivenju, bez poinake.

Wegscheider izvišćuje o zakonskoj osnovi glede olakšicah na odredbine, što triba dozvoliti družtvima gradećim priko dionicah, u slučaju sjedinjenja istih.

Pražak pridlaže da se ovi pridmet izostavi iz današnjega dnevnoga reda, da poslanici imadu kad obavistiti se o sadèržaju istoga. (*Primljeno*).

Russ na ime poverenstva za izvid punomoćja, izvišćuje o izboru veleporeznikah u Dalmaciji, i veli: Izborni razred veleporeznikah u Dalmaciji, birao je na dan 28 listopada 1873, u isto doba u četiri birališta, to u Zadru, Splitu, Dubrovniku i Kotoru.

Protiv ovom izbornom učinu, dotično i protiv izbornim imenicima, gosp. knez Marin Bonda prikazao je na vrime kao što triba, prosvid kod pridsidništva Komore poslanikah.

Utočnik privodi najprije to, da su u imenicima naznačene mnogobrojne zadušbine i osobe pravne, kojima po izbornomu pravilniku za cesarevinsko Viće, nepristoji pravo biranja.

Digitized by Google

In secondo luogo, dicesi nella protesta, che nelle liste parziali alcuni contribuenti sono compresi più volte; tanto in modo, che possessori di più enti soggetti ad impsta in diversi circoli elettorali vengono compresi contemporaneamente nelle diverse liste parziali, quanto in modo, che l' importo delle imposte di possessori di enti, i quali da soli non darebbero diritto all' elezione, sono soggetti alle imposte in diversi circoli elettorali e il cui obbligo complessivo al pagamento delle imposte darebbe cinque volte il diritto d' elezione, ebbe a costituire un doppio o ancor maggiore diritto di elezione, in due o più circoli elettorali.

L' oratore dice che la prima di queste due elezioni viene eliminata mediante il computo della proporzione dei voti. Il numero degli elettori comparsi all' urna fu di 363, per cui la maggioranza assoluta ascendeva a 182. L' avvocato di Trieste d.r Edoardo Keller ottenne ora voti 258, per cui i 22 voti dimessi da elettori, ai quali in parte non competeva ed in parte viene negato il diritto di elezione, voti che dall' oratore vengono ad uno ad uno specificati, non poteano punto alterare il risultato della votazione.

In quanto alla seconda eccezione, sebbene sia fuori di dubbio, che, con riguardo al § 3 del regolamento elettorale per il Consiglio dell' Impero, un elettore non possa esercitare che una sola volta il suo diritto d' elezione, pure avuto riguardo alle circostanze, che nessun elettore ha elevato protesta coll' indicazione di dati concreti, che dagli atti elettorali non può desumersi alcuna prova in proposito, che il D.r Keller ottenne voti 76 oltre alla maggioranza assoluta, la commissione propone che l' ecc. Camera voglia convalidare l' elezione del D.r Edoardo Keller dalla classe elettorale dei maggiori censiti in Dalmazia. — (*Accettato senza discussione.*)

Convalidate ancora le elezioni dei dep. Tacco, Franceschi e Mayer, la seduta è levata. La prossima è fissata per giovedì 23 corr.

53. Seduta, del giorno 23 aprile corr.

Vitezić e consorti interpellano il ministro del commercio relativamente al cangiamento d' itinerario del Lloyd austriaco.

Schönerer motiva la sua proposta sull' aggregazione dei referenti distrettuali d' estimo e dei geometri fra gl' impiegati attivi dello Stato, e prega che sia rimessa alla commissione per il bilancio. (*Accettato.*)

Zaillner riferisce sulla proposta governativa risguardante i libri fondiari.

Kronawetter propone che il progetto sia rimandato alla commissione, e viene appoggiato dal dep. Fux.

Harrasowsky e *Zaillner* combattono questa proposta, che nella votazione resta in minoranza.

Nella discussione generale parlano diversi oratori, fra i quali S. E. il ministro della giustizia, il quale combatte le eccezioni mosse contro la competenza del Consiglio dell' Impero. In esito alla discussione articolata, il progetto di legge viene approvato nella redazione della commissione.

Mayrhofer e consorti interpellano il ministro dell' interno sul commercio dei veleni.

Hoffer e consorti interpellano il governo sulle misure di rigore attivate dall' arcivescovo Sembratowicz in confronto ai deputati ruteni del Consiglio dell'Impero a motivo della loro votazione sulla prima legge confessionale e chiedono se il governo ne sia a cognizione e quali passi intenda di fare per impedire che si ripeta una simile violazione dei diritti di cittadini spettanti a membri dello stato ecclesiastico.

La seduta è chiusa. La prossima ha luogo domani.

Camera dei Signori.

16. Seduta, del giorno 23 aprile corr.

Winterstein riferisce sul preventivo dello Stato per l' anno 1874. Il medesimo viene approvato, senza discussione, in seconda e terza lettura, in conformità ai deliberati dell' altra Camera: non viene soltanto accettata la condizione congiunta alla concessione di fior 250.000 per la costruzione del politecnico di Leopoli.

Hasner riferisce sel progetto di legge, concernente la regolazione dei contributi al fondo di religione, allo scopo di coprire le esigenze pel culto cattolico.

Lobkowitz (relatore della minoranza della commissione) critica il rapporto motivato del governo. Il colpire d' imposte la sostanza delle prebende è una anomalia, poichè il governo dà da una parte quello che toglie dall' altra. La minoranza non può votare per la legge, perchè essa non fu fatta d' accordo colla chiesa. Quest' accordo è ancora possibile e l' oratore propone perciò l' ordine del giorno. Qualora riuscisse di giungere ad un compromesso, anche la minoranza potrebbe aderire ad un analogo progetto di legge.

Cardinale *Rauscher* parla sull' origine dei fondi di religione e dice che l' epoca dell' Imperatore Giuseppe II era improntata alle vertigini della rivoluzione francese. Questo monarca però non ha posto in quistione i diritti della chiesa sulle proprie sostanze, ma se ne è fatto soltanto tutore con facoltà illimitate. L' oratore chiede perchè non si sia andati d' accordo coi vescovi, i quali si sarebbero dichiarati pronti ad acconsentire ad un aumento assai rilevante dei contributi per il fondo di religione. Il principio da cui parte la legge è inconciliabile coi diritti della chiesa sulle proprie sostanze e perciò l' oratore voterà per l' ordine del giorno.

Cardinale *Schwarzenberg* è convinto che ove il governo avesse tentato un accordo coi vescovi, si sarebbero ottenuti dei risultati, i quali avrebbero apportato dei risparmi al tesoro dello Stato e dei miglioramenti alla posizione economica del basso clero. L' oratore scorge in questa legge una violazione della legge fondamentale, che assicura eguali diritti a tutti i cittadini dello Stato; i servi della chiesa vengono colpiti arbitrariamente d' imposte sulle loro sostanze e queste vengono condotte alla confiscazione. L' oratore trova un esempio nelle sue stesse rendite, e dice che si potrà oppignorarlo, ma che non gli si troverà mai nulla. Anch' egli voterà per l' ordine del giorno.

Hein protesta contro l' asserzione che la S. Sede abbia alcun diritto sulla sostanza della chiesa, esistente in Austria. Dal clero superiore non si esige nulla d' impossibile: si lascia intatta la sua sostanza e non si colpiscono che le rendite, e anche ciò rispettando la congrua e le competenze.

Lobkowitz (rel. della min.) si riporta a quanto ebbe ad osservare nel suo primo discorso.

Hasner (relatore della magg.) dice che nessuno potrà negare la bontà dello scopo della legge la quale è diretta a migliorare le condizioni economiche del basso clero. Qualora il basso clero sdegnasse di ricevere il beneficio dalle mani dello Stato, questo farebbe egualmente il suo dovere, senza curarsi di tale ingratitudine. È per giungere a questo scopo non vi è altro mezzo che la presente legge. Il principio dell' imposta progressiva, non è socialistico: esso è, nella legislazione, di data assai più antica che le idee socialistiche, ed è accolto anche nelle nuove leggi. L' oratore raccomanda di entrare nella discussione articolata del progetto.

Zatim se u prosvidu kaže, da u jednostranim imenicima nikoji poreznici jesu više putah naznačeni, to tako, da posidnici više stvarih porezu u više izbornih okružjah podvèrženih, u isto vrime naznačuju se u raznim imenicima jednostranim, te ovako iznosak porezah na posidnike stvarih koje osebice nebi dale pravo na biranje, jesu u raznim izbornim okružjima porezu podvèržene, te ukupna obveza istih na isplatu porezah pet bi putah pravo biranja dala, te dvostruko i još veće pravo biranja u dva ili više izbornih okružjah.

Govornik veli, da se pèrvi od ovih dvajuh izborah odbija proračunanjem surazmirja glasovah. Broj biračah došavših na biralište bi 363, te pretežna većina bijaše 182. Odvitnik u Tèrstu, D.r Eduard Keller dobi 258 glasovah, te 22 glasa data od biračah, kojima stranom nepristojaše, a stranom odriče se pravo biranja (glasovi to, koje govornik pojedince navodi) nikako nemogahu poinačiti ispadak glasovanja.

Što se druge iznimke tiče, premda je izvan dvojbe, da s' obzirom na §. 3 izbornoga pravilnika za cesarevinsko Viće, birač samo jedan put svèršiti može svoje pravo biranja, ipak s' obzirom na okolnosti, da nijedan birač naznačenjem pravih podatakah prosvidovao nije; i da iz izbornih spisah nijedan dokaz o tomu izvesti neda se; i da D.r Keller priko pretežne većine 76 glasovah dobi, — poverenstvo pridlaže nek vis. Komora izvoli potvèrditi izbor D.ra Eduarda Kelera iz izbornoga razreda veleporeznikah u Dalmaciji. — (*Primljeno bez pretresanja*).

I izbore posl. Taka, Franceschi-a i Mayera potverdivši, silo je zavèršeno, a dojduće biće na 23 o. m., to u četvèrtak.

53, silo od dneva 23 travnja tek.

Vitezić i drugovi upitaju tèrgovačkog ministra u pogledu promine dobnika kod austrijanskog Lloyda.

Schönerer obrazložuje svoj pridlog o udruženju kotarskih procimbenih izvestiteljah i miračah sa pravim dèržavnim činòvnicima, i moli da bude poslana povirenstvu za predračun. (*Primljeno*).

Zaillner izvešćuje o vladinom predlogu tičućem se gruntovnih knjigah.

Kronawetter predlaže da osnova bude povratjena povirenstvu. Podupire ga posl. Fux.

Harrasowski i Zaillner pobijaju ovaj predlog, koji pri glasovanju ostaje u manjini.

Pri obćoj raspravi govori više govornikah, medju kojima N. P. ministar pravosudja, koji pobija oprovergavanja učinjena protiva nadležnosti Cesarevinskog Viéa.

Uslid posebne rasprave, zakonska je osnova odobrena u sastavku povirenstva.

Mayerhofer i drugovi upituju ministra unutarnjih posalah u pogledu tergovine sa otrovim.

Hoffer i drugovi upituju vladu u pogledu mjerah strogosti izvedenih od nadbiskupa Sembratowicza protiva rusinskim poslanicima na Cesarevinskom Viću, radi njihovog glasovanju na prvom konfesionalnom zakonu, pa pitanju edali Vlada o tom išta znade i što kani da učini za zapričiti da se obnovi takova povrida gradjanskih pravah pripadajućih članovim svećeničkog staleža.

Silo je završeno. Buduće će biti sutra.

Gospodska Komora,

16, silo od dneva 23 travnja tek.

Winterstein izvišćuje o dèržavnom pridrazbroju za godinu 1874. Isti je bez pretresanja po drugom i trećem štivenju odobren po odlučcima druge Komore, samo što nije primljen uslov uz dozvolu na fior. 250.000 za gradnju politeknika u Lavovu.

Hasner izvišćuje o zakonskoj osnovi glede uredjenja prinesakah na zakladu virozakonsku, radi namirenja potrebštinah za katoličko bogoštovje.

Lobkowitz (izvistitelj manjine poverenstva) razsudjuje obrazloženo izvišće vladino. Udariti porez na zadužbine, jest jedna vanpravilnost; jer vlada s' jedne strane daje što s' druge oduzima. Manjina nemože da dade svoj glas za zakon, jer ovi nije u dogovoru s' cèrkvom učinjen. Ovi je dogovor još moguć, te govornik pridlaže zato dnevni red. Ako bi se do pristatka došlo, onda i manjina bi mogla pristati na jednu naličnu zakonsku osnovu.

Kardinal *Rauscher* govori o postanku virozakonskih zakladah, i veli, da doba Cesara Josipa II bijaše znamenovana vèrtoglavicama francuskoga prevrata. Ovi vladar ipak nije stavio na pitanje prava cèrkve na vlastite imovine, nego se je samo učinio štitnikom istih s' oblašćju neomedjašenom. Govornik pita, zašto se nije postupalo u dogovoru s' biskupima, koji bi se bili izjavili spremnim pristati na jedan vèrlo znatan povišak prinesakah na zakladu virozakonsku. Načelo, s koga zakon polazi, neda se složiti s' pravima cèrkve na vlastite imovine, zbog česa će govornik dati svoj glas za dnevni red.

Kardinal *Schwarzenberg* jest uveren, da kad bi vlada bila pokušala s' biskupima dogovoriti se, bilo bi se postiglo ispadakah, koji bili bi prinili štednje dèržavnoj blagajnici, i poboljšanjah ekonomičkom stanju nižjega svećenstva. Govornik razbira u ovom zakonu jedno povridjenje temeljitoga zakona, koji svima dèržavljanima jednaka prava osigurava; na imovine službenikah cèrkve samovoljno udaraju se porezi, i imovine te zaglabaju se. Govornik nalazi jedan primer o tomu u samim svojim dohodcima, i veli da ako bi došli porubati ga, nebi mu nikad ništa našli. I on će dati svoj glas za dnevni red.

Hein prosviduje protiv tvèrdnji, da S. Stolica ima ikoje pravo na imovinu cèrkve, u Austriji obstojeću. Od višjega svećenstva ništa nemoguće neiziskuje se: njegova se imovina ostavlja nedirnutom, samo se porez udara na dohodke, i tim nedira se u redovinu i u pristojbine.

Lobkowitz (izv. manjine) poziva se na ono, što je u svom pèrvom govoru opazio.

Hasner (izv. većine) veli, da niko neće moći zanikati dobri cilj zakona, koji jest upravljen k' ekonomičkom poboljšanju nižjega svećenstva. Ako nižje svećenstvo nebi htilo dobročinstva iz rukuh Dèržave, onda bi ova jednako dužnost svoju ispunila, bez da haje za takovu neharnost. A da se ovi cilj postigne, drugog sredstva osim ovoga zakona neima. Načelo o porezu napridnomu nije zadružarsko: ono je, u zakonodavstvu, od zadružarskih pomišljajah puno starije, i u nove zakone primljeno. Govornik preporučuje da se poduzme pretresanje osnove po člancima.

Digitized by Google

Il ministro del culto d.r de *Stremayr* confuta le eccezioni mosse contro la legge e constata con piacere che anche l' opposizione è d' accordo col governo, nel ritenere assolutamente necessario un miglioramento delle miserande condizioni del basso clero curato, coll' aggravare le prebende più riccamente dotate. Il maggior rimprovero che si muove al governo si è quello di non essersi posto d' accordo coi vescovi. S. E. ha già confutata questa eccezione, nella discussione sulla prima proposta confessionale, ed ora torna ad osservare, che fin dal 1849 furono ripetutamente tentati degli accordi coi vescovi, ma che mai si potè giungere ad alcun risultato. Anche in questi ultimi tempi l' episcopato ebbe ad avanzare delle proposte: tanto l' oratore quanto l' intero governo le hanno esaminate attentamente e tutti sono giunti alla conclusione, che l' unica risposta possibile era la produzione del presente progetto di legge. L' oratore ribatte ancora gli altri appunti della minoranza e raccomanda alla Camera l' accettazione della legge.

Si procede alla votazione, e la proposta di entrare nella discussione articolata del progetto viene accolta con 66 contro 20 voti.

La seduta è levata e la prossima viene indetta per l' indomani.

17. Seduta, del giorno 24 aprile corr.

Scrinzi e consorti interpellano il ministro della giustizia, quanto sieno progredite col governo ungarico le trattative per l' emanazione di una legge marittima dell' Impero, e se possa attendersi che il governo presenti il relativo progetto ancora nel corso di questa sessione.

Il progetto di legge sulla regolazione dei contributi al fondo di religione viene approvato in seconda e terza lettura senza discussione.

Viene accettata la stilizzazione deliberata dalla Camera dei deputati relativamente al § 54 della legge concernente la regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica.

Senza discussione, vengono approvati inoltre in seconda e terza lettura i progetti di legge concernenti il prosciugamento del lago di Morigno e l' esenzione dai bolli e dalle competenze per l' affrancazione delle prestazioni naturali a chiese conventi ecc. nella Galizia.

Winterstein riferisce sopra alcune pezizioni, dopo di che la seduta è levata. La prossima viene indetta per l' indomani.

Interno

Vienna, 24 aprile. Nelle elezioni che ebbero luogo ieri pel Consiglio comunale di Vienna, nel primo e secondo corpo elettorale riuscirono eletti i candidati del partito liberale.

— S. M. l' Imperatore ha già approvato la costruzione del nuovo palazzo del Parlamento secondo i piani del consigliere superiore edile cav. de Hansen, e i lavori verranno intrapresi quanto prima. Il ministero dell' interno intende però di istituire prima un comitato al quale si associeranno due membri del Consiglio dell' Impero, uno della Camera dei Signori, l'altro di quella dei Deputati. Questo edifizio monumentale verrà modellato in gesso.

— La commissione finanziaria della Delegazione, a quanto rileva la *N. Fr. Presse*, non riposerà nemmeno nel breve tempo prima dell'aggiornamento. Secondo le disposizioni prese, i relatori speciali dovranno preparare il materiale per le proposte da presentarsi, e questo lavoro dovrebbe essere compiuto pel 10 maggio, alla qual epoca probabilmente verrà aggiornato il Consiglio dell' impero e la commissione finanziaria verrà convocata a Pest per le sedute ufficiali. La Delegazione ungherese, per quanto si scrive da Pest alla suaccenata *N. F. Presse*, non si darà premura di precedere coi suoi lavori la Delegazione austriaca, molto più che i ministri comuni partiranno da Pest coll' Imperatore. La sola commissione per l' esercito della Delegazione ungherese incomincierà i suoi lavori e si indicano già alcune partite del bilancio della guerra che essa è intenzionata di cancellare. A queste appartiene pure l'aumento delle spese derivanti dalla sistemazione di un terzo maggiore presso i reggimenti d' artiglieria.

Estero.

Roma, 23 aprile. Leggesi nel *Fanfulla*, che al Santo Padre in questi giorni sonosi ridestati que' dolori reumatici che lo afflissero nell' anno passato e precisamente nella medesima epoca. Per altro finora sono assai meno sensibili; e soltanto Pio IX si lamenta di non potersi muovere colla solita facilità. I medici sperano che il malore scomparirà mercè la stagione assai calda. Il cardinale Antonelli invece trovasi assalito da un accesso di chiragra fierissimo. I dolori spasmodici che soffre gl' impediscono di attendere agli affari del suo ufficio.

Berlino, 23 aprile. Il *Reichstag* sarà chiuso dall' Imperatore in persona, probabilmente domenica prossima.

— La *Prov. Corr.* del 22 ha un articolo sulla dimissione dell' arcivescovo Ledochowski che così conchiude: Non vi può esser dubbio che la rappresentanza dell' Impero, e la rappresentanza provinciale della Prussia danno spontaneamente i mezzi per combattere il clero che disprezza le leggi e vincere la loro opposizione rivoluzionaria. Quanto prima il governo sarà messo in grado di procedere con determinate misure, tanto più facile riuscirà di ovviare in qualche modo ai disordini e alle perturbazioni che il contegno dei vescovi provoca nei rapporti della chiesa cattolica.

Lo stato di salute dell' Imperatore è soddisfacentissimo e per quanto rileva la *Prov. Corrispondenz* egli si tratterrà in Berlino e Babelsberg sino verso la metà del maggio. Lo stato di salute del principe Bismarck nel corso della settimana passata si è sensibilmente migliorato, però non può ancora dedicarsi al lavoro.

Monaco, 24 aprile. La Dieta bavarese, alla quale sarà presentato il progetto di legge sul matrimonio civile, è convocata pell' 11 maggio.

Madrid, 24 aprile. I carlisti posero in libertà i loro prigionieri.

— I dispacci di fonte tanto carlista quanto repubblicana annunciano essere imminente una battaglia decisiva.

Bukarest, 24 aprile. La Camera venne convocata pel 7 maggio a una sessione straordinaria che durerà un mese.

Notizie locali e provinciali.

Siamo lieti di rilevare, che l'egregio sig. Luigi Maschek venne di questi giorni nominato socio corrispondente effettivo dell' ateneo di scienze, lettere ed arti in Venezia, socio corrispondente effettivo dell' i. r. istituto geologico dell' Impero e membro onorario dell' istituto scientifico-umanitario *Confucius* in Bordeaux.

Veniamo interessati a pubblicare quanto segue:

Come da notificazione inserita nel periodico degl' impiegati del 23 corrente N. 17, il giorno 16 maggio p. v. avrà luogo in Vienna la IX adunanza ordinaria generale dei membri appartenenti alla società degl' impiegati della monarchia austro-ungherese, per trattare sopra diversi argomenti indicati nell'ordine del giorno.

Ministar bogoštovja D.r de *Stremayr* oprověrgava iznimke navedene protiv zakonu, i rado dokazuje, da se i oporba s' vladom slažeke u děržanju, da je sasvim potribito jedno poboljšanje bidnoga stanja nižjega župničkog svećenstva, to obterećujuć zadužbine, koje su bogatije oskěrbljene. Najveći ukor, što se na vladu podiže, jest to, što se nije s' biskupima dogovorila. N. P. već je ovu iznimku oprověrgla pri pretresanju pěrvog pridloga viroispovidnog, a sad nanovo opaža, da već od 1849 godine opet ter opet kušano je dogovorah s' biskupima, ali se nikad ni do koga ispadka nije moglo doći. I u ova zadnja vrimena biskupi izniše pridlogah: toliko govornik, koliko cila vlada pomnjivo jih izvidiše, i svi dodjoše do zaglavka, da jedini mogući odgovor bijaše pridanje ove zakonske osnove. Govornik odbija i druge ukore manjine, i preporučuje Komori primljenje zakona.

Poduzme se glasovanje, te pridlog da se zakon na članke pretresa primljen je sa 66 protiv 20 glasovah.

Silo je zavěršeno; a dojduće biće sutra.

17, silo od dneva 24 travnja tek.

Scrinzi i drugovi upituju ministra pravosudja, u koliko su napredovale sa ugarskom vladom nagodbe za izdati pomorski Cesarevinski zakon, i edali se čekati može da vlada jošte za ovo zasidanje prikaže dotičnu zakonsku osnovu.

Zakonska osnova o uredjenju prinesakah u virozakonsku zakladu odobrena je u drugom i trećem čitanju bez rasprave.

Primljen je slog što je poslanička Komora zaključila u pogledu §.a 54 zakona tičućeg se uredjenja izvanjskih pravnih odnošajah cerkve katoličke.

Bez rasprave, odobrene su takodjer u drugom i trećem čitanju zakonske osnove tičuće se izsušenja morinjskog jezera i oprosta od biligovine i pristojbinah za oslobodit se od naravskih službah napram cerkvama, manastirim itd. u Poljskoj.

Winterstein izvešćuje u pogledu nikih molbenicah, pa je po tom silo zavěršeno. Buduće je urečeno za sutra.

Naša zemlja.

Beč, 24 travnja. Na izborim što jučer bijahu za občinsko Viće Bečko, u pervom i drugom izbornom tilu bijahu izabrani kandidati liberalne stranke.

N. V. Cesar odobrio je sagradjenje nove palače za Sabor po osnovam višeg graditeljnog savitnika vit. pl. Hansen, i radje će biti što prie započete. Ali ministarstvo unutarnjih posalah kani da prie ustanovi odbor jedan kom će se pridružiti dva člana cesarevinskog Vića, jedan od gospodske a drugi od poslaničke Komore. Ova će monumentalna zgradja biti izgledno načinjena prie u kredi.

Po onom što doznaje *N. Fr. Presse*, financijalno povirenstvo Odaslanstvah neće počivati niti za kratko vrime prie odgodjenja. Po onom što bijaše odredjeno posebni će izvestitelji imati da spreme gradivo za predloge što imadu prikazati, i ova bi radja morala doveršena biti za dan 10 svibnja, u koja će doba po prilici odgodjeno biti Cesarevinsko Viće a financijalno povirenstvo biti će sazvano u Pešti da derži službena sila. Ugarsko odaslanstvo, po onom što iz Pešte pišu gorirečenim novinama *N. Fr. Presse*, neće se žuriti da u svojim radjama predteče austrijansko Odaslanstvo, tim više što će zadružni ministri iz Pešte sa Carem odputovati. Jedino povirenstvo za vojsku, od ugarskog Odaslanstva početi će svoje radnje i ukazivaju se već nike stavke iz ratnog predračuna što je ono nakanilo da izbriše. Ovim pripada takodjer povišenje troškovah prouzrokovanih sa ustanovljenja trećeg majora pri topničkim regimentima.

Inostranstvo.

Rim, 23 travnja. Čita se u *Fanfulla*, da se je Svetom Ocu opet pojavilo ono kostobolje što ga je toliko mučilo lani i baš upravo u ista doba. Ali ih opet do sada mnogo manje ćuti; i samo se Pio IX tuži da se nemože krećati običnom lakoćom. Ličnici se uzdaju da će bolesti sa vrućine nestati. A kardinal Antonelli nasuproć boluje sa jake ručne gute. Tako ga bolest obuzimlje da nemože da pazi na stvari službe svoje.

Berlin, 23 travnja. Sam će Cesar, valjda buduće nedilje, zatvoriti *Reichstag.*

— *Prov. Corresp.* od 22 imade članak u pogledu smetnutja Nadbiskupa Ledochowskoga što ovako zaveršuje: Nemože biti dvojbe da Cesarstva zastupstvo, i pokrainsko zastupstvo Prusije pružaju svojevoljno sredstva za pobijati svećenstvo ono koje prezire zakone i za predobiti njihovu buntovničku opoziciju. Što će prije Vlada biti u mogućnosti da postupa su stanovitim mirama to će lakše biti na koji način stati na put neredu i smutnji što u odnošajim katoličke cerkve pobudjuje ponašanje biskupah.

Cesar je u zdravlju dobro, i po onom što doznava *Prov. Corresp.* on će se u Berlinu i Babelsbergu zaderžati do polovice svibnja. Prošastog je tjedna mnogo na bolje u zdravlju došo princip Bismarck, ali opet nemože da se radji dade.

Monakov, 24 travnja. Bavarski Sabor, na kom će prikazana biti zakonska osnova o gradjanskoj ženidbi, sazvan je za 11 svibnja.

Madrid, 24 travnja. Karliste ostaviše u slobodu svoje zarobljenike.

Visti toli karlističke koli republikanske javljaju da će do malo biti odlučna bitka.

Bukarešt, 24 travnja. Komora bijaše za 7 svibnja sazvana na izvanredno zasidanje koje će trajati misec danah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Radošću doznajemo, da častni gospodin Aloiz Maschek bijaše ovih danah imenovan pravim dopisateljnim članom znanstvenog, književnog i umitnog atenea u Mlecim, pravim dopisateljnim članom c. k. geologičkog zavoda Cesarstva i počastnim članom umanitarnog-znanstvenog zavoda *Confucius* u Bordeaux.

Pozvani smo da proglasimo što slidi:

Po obznani uverštenoj u časopisu činovnikah od 23 tek. Br. 17, dne 16 svibnja bud. biti će u Beču IX redovita obća skupština članovah pripadajućih činovničkom družtvu austro-ungarske monarhije, da radi o više stvarih naznačenih u dnevnom redu.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Quei signori impiegati della Dalmazia, membri della società, che desiderassero recarvisi, potranno rivolgersi alla giunta della società residente in Zara, per ottenere la carta di legittimazione onde essere ammessi all' adunanza, prendere parte alle deliberazioni e fruire del favore della metà del prezzo per vagoni di II e III classe, concesso da tutte le società delle ferrovie austriache.

Ci viene comunicato da Sebenico, che il sig. Pietro Petrić di Traù, divenuto dietro recente acquisto proprietario di una barcaccia a vapore denominata ora "S. Giovanni„, dopo avervi fatte praticare le opportune riduzioni, costruendovi cioè la tolda e due stanzini a poppa e prora, e dopo aver imprese colla stessa alcune gite di esperimento, ha divisato di attivare delle corse periodiche, per il trasporto di passeggeri e merci, fra Sebenico e Scardona e di prestarsi inoltre quando che sia al rimorchio di navigli nel canale di Sebenico. Il vaporetto fu costruito in ferro, nel 1872, presso lo stabilimento tecnico di Fiume del cav. Weider, ha una portata di tonnellate 9.90, è lungo metri 13.59, largo metri 3.75, alto metri 1.58. La caldaja fu pure costruita nello stesso stabilimento, è ad alta pressione e della forza motrice di 8 cavalli. La direzione, tanto del naviglio, quanto della macchina, è affidata a persone abilitate e munite di regolari recapiti.

L'attivazione di queste corse va a favorire altamente l' economia e il commercio del distretto di Sebenico e specialmente di Scardona, che in tal modo avrà una sollecita, regolare e sicura comunicazione con Sebenico, e verso modico dispendiò, essendo il prezzo di passaggio fissato in soldi 50 per persona e il nolo delle merci in soldi 20 per centinajo. È da desiderarsi che l' impresa del sig. Petrić trovi dovunque incoraggiamento ed appoggio, e che i profitti che indubitatamente sarà per ritrarne, invoglino taluno ad emulare la lodevole sua intraprendenza, coll' istituire degli analoghi mezzi di comunicazione anche in altri luoghi della provincia.

Ona gospoda činovnici Dalmacije, članovi društva, koji bi želili da podju, moći će se obratiti na društveni odbor što je u Zadru, da dobiju kartu legitimacije za biti pripušteni na skupštinu, učestvovati u zaključivanja i upotrebiti olakšicu od pol cine za vagone II.g i III.g reda, dozvoljenu od svih gvozdeničkih austrijanskih društvah.

Priobćivaju nam iz Šibenika, da je gospodin Petar Petrić iz Trogira, pošto po nedavnoj kupovini postao vlastnikom jedne parne ladje nazvane sada "Sv. Ivan„ pošto je dao da istoj budu učinjene shodne ponaprave, sagradivši naime toldu i dvie sobice na kermi i provi, i pošto je istom učinio nika pokusna putovanja, naumio da udesi nikih periodičnih putovanjah, za prevažanje putnikah i tergovine, izmedju Šibenika i Skradina, i da se u svaka doba zauzme za privesti ladje u Šibenički konal. Parobrodić bijaše u gvozdju sagradjen, god. 1872, pri tekničkoj tvornici u Rici od vit. Weider-a; nosi 9.90 tonelatah, dug je 13.59 metarah, a širok metra 3.75, visok metar 1.58. Kotao bijaše takodjer sagradjen u istoj tvornici, i jeste visoke parne moći i od jakosti od 8 konjah. Ravnanje, toli ladje koli parostroja, povireno je vištim osobama i providjenim pravilnim svidočbama.

Poduzetje je gospodina Petrića verlo koristno ekonomiji i tergovini šibeničkog a osobito skradinskog kotara, koji će tako imati berzo, redovito i sigurno saobćenje sa Šibenikom, pa uz mali trošak, jer putna cina ustanovljena za svako čeljade 50 n. a za svaki cent tergovine 20 n. — Želit je da poduzetje gosp. Petrića bude posvuda poduperto i podpomoženo, i da koristi koje će bez dvojbe dobiti budu potakle druge da se naticaju sa njegovim pofalnim poduzetnim duhom, ustanovivši takovih putnih sredstvah i po drugim mistim pokraine.

Cenno Bibliografico.

Manuale del Regno di Dalmazia *per l' anno 1874 — compilato da* **Luigi Maschek,** *consigliere imperiale — Anno IV — Zara, Tipografia di Giovanni Woditzka.* — "A presentare il quadro di tutte le istituzioni della Dalmazia, porgendo materiali alla sua storia, recando notizie sulla navigazione, sul commercio, sull' industria, e rilevando i progressi dell' agricoltura e dei vari rami attinenti, è diretto il mio lavoro„ — dice l' egregio autore nella prefazione a questo quarto volume dei suoi dotti, pazienti ed affettuosi studi sulla nostra provincia. Scorso con attenzione questo libro interessante, noi crediamo di poter completare queste parole, col dire, che lo scopo cui esso è diretto, fu brillantemente raggiunto, e in modo che assicura all' autore la perenne gratitudine dei dalmati e il plauso di ogni colta ed intelligente persona.

Non le infinite difficoltà congiunte colla ricerca di dati e notizie sì molteplici, non la mancanza di tempo che il sig. Maschek, occupato com'é in mansioni ufficiose, dovette togliere al sonno e alle distrazioni più indispensabili, per consecrarlo al lavoro, non il grave dissesto economico derivatogli pur troppo dal limitato spaccio degli altri volumi, valsero a distorlo dal continuare anche quest' anno la patriottica sua opera. Alla compilazione della quarta annata egli si dedicò all' incontro con raddoppiato impegno, intraprese viaggi, rovistò archivi e biblioteche, studiò e lavorò con zelo indefesso ed intelligente e sopratutto con amore, e riuscì finalmente ad offrirci un libro, che racchiude dei veri tesori.

Facciamoci ad esaminarne partitamente il contenuto.

Dopo la genealogia dell'imperiale Casa regnante, troviamo, in un dotto brano storico, compendiate le vicende politiche del Regno di Dalmazia dai primissimi tempi fino ai giorni nostri. Segue il prospetto della rappresentanza provinciale nel Consiglio dell' Impero e nella Dieta e Giunta del Regno, preceduto da uno studio storico sulla rappresentanza popolare in Dalmazia nell'epoca romana, sotto il governo croato-dalmato e sotto il veneto. Prima di passare all' enumerazione di tutti gl' istituti costituenti l' amministrazione provinciale e del personale relativo, l' autore ci dà la serie cronologica dei provveditori generali, sindaci, avogadori ecc. della repubblica veneta in Dalmazia, tratta dai documenti esistenti nell' archivio degli atti antichi in Zara, e, con un vero miracolo di pazienza, ordinata e corredata d' interessanti note storiche. Ciascuno poi degli istituti componenti l' amministrazione provinciale viene illustrato da un corrispondente cenno storico, che ne dimostra l' origine, la sistemazione e le modificazioni avvenutevi sotto i varî dominî. Abbiamo così uno studio diligente ed erudito sulla monetazione ragusea (di Vincenzo Adamović), una storia delle autorità giudiziarie, delle poste, dei telegrafi, illustrata da importanti dati statistici, interessantissime notizie geografico-statistiche sul mare adriatico, uno studio sull'industria montanistica, ecc. ecc. il tutto congiunto ai prospetti delle autorità e del personale relativo, elaborati coi più minuziosi dettagli.

Peregrine, preziosissime notizie troviamo nella parte risguardante l' amministrazione dei comuni della provincia. Premessa la serie delle città ed attuali borgate della Dalmazia ed Albania, in cui sotto il dominio veneto tenevasi reggimento, ad ogni comune quasi l' autore ci offre, dove un erudito brano storico, dove un interessante descrizione geografica, biografie di patriotti illustri, illustrazioni di monumenti, chiese, conventi, dati statistici dei più interessanti, ecc. ecc. dei quali merita che quí riportiamo almeno i titoli. Eccoli: "Almissa: *episodio della guerra del 1685 — il forte di Duare — eroismo dei dalmati — Agostino Tartaglia e Gius. Vusio — i serdari Chiudina*; Arbe: *serie cronologica dei conti e capitani di Arbe, compilata colla scorta di documenti*; Benkovac: *Nadin — iscrizioni lapidarie*; Blatta: *sua giacitura — origine — antichità — risorse*; Castelnuovo; Cattaro: *della dedizione delle bocche di Cattaro all' Austria*; Cittavecchia: *Pietro Nisiteo* (di G. Vidović); Curzola: *dei privilegi della fedelissima comunità di Curzola*; Dobrota: *origine del nome — giacitura — comunità — costituzione — usi e costumi*; Gelsa: *giacitura della borgata — suo porto — commercio ed industria — chiesa — fortezza — un prode gelsano — antico convento — popolazione — abbellimenti della borgata*; Imoski: *la presa d' Imoski nel 1717*; Kistanje: *il convento di S. Arcangelo*; Lesina: *isola e città di Lesina*; Lissa: *origine — storia — posizione — porti — guerre — antichità e monumenti*; Mezzo: *cenni sull' isola*; Muć: *l' antica Sutin e la Setonia*; Perzagno: *Perzagno nel secolo XVI e XVII* (di Ferdinando Sbutega); Ragusavecchia: *i vescovi di Epidauro*; Sale: *il disastro di Dragove — Silvio Celotta*; Solta: *memorie di Solta*; Stolivo; Teodo: *origine del nome — Zrniplat*; Trappano; Zara: *la spada d' oro donata al provveditore generale Angelo Diedo dalla comunità di Zara* (del cav. Niccolò Battaglini); Zlarin: *topografia — derivazione del nome — i primieri abitanti.* — Cenni questi che uniti a quelli contenuti nelle precedenti annate del *Manuale*, offrono materiale prezioso alla storia della Dalmazia, cui tornano d' illustrazione e decoro.

Segue poscia il prospetto delle autorità ecclesiatiche cattolico-romane, greco-cattoliche e greco orientali, quello delle autorità scolastiche, delle scuole e del personale insegnante, con un elenco degli oggetti attrovantisi presso l' i. r. museo d' antichità in Spalato, le autorità militari e la gendarmeria.

Nella parte che tratta del commercio e dell' industria, troviamo un' utilissima guida commerciale ed industriale. Abbiamo poi i prospetti e gli elenchi dei funzionari consolari esteri, delle agenzie del Lloyd austro-ungarico, delle commissioni di pubblica beneficenza, degli ospizî, asili infantili, orfanotrofi, delle case di ricovero, dei monti di pietà, delle casse di risparmio, del personale sanitario. Eruditi ed interesanti brani abbiamo sulla flora e sulla fauna della Dalmazia (di Matteo Vodopić), sull' agricoltura, sericoltura, viticoltura, enologia, eleografia della provincia. Coi prospetti, in fine, degli istituti letterari, delle associazioni e dei fogli periodici, si chiude il libro che consta di ben 360 pagine, di elegante composizione tepografica ed è corredato di copiosi indici alfabetici dei nomi e delle materie trattate.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 25 aprile. La Camera dei deputati s' occupò oggi del progetto di legge, col quale vengono emanate delle prescrizioni per regolare i rapporti esterni di diritto delle società claustrali.

Nella discussione generale, cinque oratori parlarono a favore del progetto e quattro contro, dopo di che venne, a grande maggioranza, deliberato di passare alla discussione articolata.

Il dep. Fux annunziò, per la discussione speciale, due emendamenti: il primo, che per l' istituzione di nuovi conventi sia necessaria una legge dell' Impero, e il secondo, che nei conventi non possano essere ammessi superiori esteri.

La prossima seduta fu fissata per martedì.

La commissione della Camera dei deputati per la riforma delle imposte deliberò, contro le eccezioni del ministro delle finanze, di aggiornare le discussioni fino alla sessione autunnale.

Vienna, 26 aprile. E comparso il *libro rosso*, il quale contiene 20 documenti sulla tutela degl' interessi austro-ungarici nella Spagna, 8 documenti concernenti la nomina di Rusten-pascià a governatore generale del Libano, 80 documenti sulla questione del canale di Suez fino ai deliberati della commissione internazionale di tonnellaggio e 30 documenti sopra altre questioni politico-commerciali. Il *libro rosso* non [illegible]

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 25 travnja. Poslanička se je Komora danas bavila sa zakonskom osnovom, kojom su izdane nike naredbe za urediti vanjske pravne odnošaje manastirskih društvah.

Na obćoj raspravi, pet je govornikah govorilo u prilog osnove a četiri protiva, pošto bijaše, vilikom većnom, zaključeno da se pridje na posebno raspravljanje.

Poslanik je Fux javio, za posebnu raspravu, dva ispravka: prvi, da je za ustanovljenje novih manastirah potrebit cesarevinski zakon, a drugi da u manastirim nesmiju poglavice iz inostranstva postavljene biti.

Buduće je silo urečeno ze utorak.

Povirenstvo poslaničke Komore za reformu poreza zaključilo je, protiva iznimkama financijalnog ministra, da se rasprava odgodi do jesenskog zasidanja.

Beč, 27 travnja. Izašla je *cervena* knjiga, koja saderžaje 20 ispravah o obrani austro-ugarskih interesah u španjolskoj, 8 ispravah tičućih se imenovanja Kustem-paše obćenitim vladarom Libana, 80 ispravah tičućih se pitanja o Sueckom konalu do zaključakah medjunarodnog povirenstva o toneliranju i 30 ispravah o drugim političko-tergovačkim pitanjima. *Cervena knjiga* nesaderžaje nikakve isprave od izversne političke [illegible]

Digitized by Google

Berlino, 26 aprile. Il discorso del Trono, col quale venne chiusa la Dieta dell' Impero, dice che la riorganizzazione dell' esercito è la più importante legge della sessione, da poi che in essa riposa la garanzia della difesa della patria e della pace europea. Il discorso del Trono fa inoltre cenno delle leggi sugli invalidi e sulla regolazione del corso della moneta cartacea, ed esprime da ultimo la persuasione, che la Germania vada incontro ad un prospero avvenire e che nella premurosa cura che in Germania viene dedicata alle forze intellettuali e materiali, l' Europa scorgerà un pegno di pace e di progresso nella coltura.

Berlin, 26 travnja. Pristolni govor, kojim bijaše zatvoren Cesarevinski Sabor, kaže da je priuredjenje vojske najvažniji zakon zasidanja, jer da u njemu počiva jemstvo za obranu domovine i europejski mir. Pristolni govor osim toga spominje zakone o iznemoglim vojnicima i o uredjenju izdanja papirnog novca, i izjavljuje na poslidku uvirenje da Nimačka idje u susret lipoj budućnosti i da u velikoj brizi kojom se u Nimačkoj nastoji oko umnih i materijalnih silah, Europa će uviditi zalog mira i napredka u prosviti.

Vienna, 28 aprile. La Camera dei deputati discusse la legge sui chiostri fino al § 16. Furono accettati gli emendamenti, che per la fondazione di nuovi ordini e per l' istituzione di nuovi conventi sia necessaria una legge dell' Impero, e che nei chiostri dell' interno della monarchia non possano entrare e presiedere che soltanto cittadini austriaci. Nel corso della discussione il ministro del culto dichiarò, che il governo non può aderire alle modificazioni proposte.

Berlino, 27 aprile. La *National-Zeitung* ritiene che Arnim, colla pubblicazione della sua lettera a Döllinger, abbia rinunziato ad essere il rappresentante della Germania all' estero.

Londra, 27 aprile. Lesseps accettò le condizioni della commissione di tonnellaggio, riservandosi però i suoi diritti.

Costantinopoli, 27 aprile. Il principe Milan è partito per Costantinopoli.

Beč, 28 travnja. Komora poslanikah pretresa zakon o manastirima, do §. 16. Primljeni su popravci, da za utemeljenje novih redovah, i za podignuće novih manastirah jest potrebit jedan zakon cesarevinski, i da u manastire, koji se nahode unutrenosti Cesarevine nemogu unići i pridsidati nego samo gradjani austrijanski. Pri pretresanju ministar bogoštovja izjavi, da vlada nemože pristati na pridložene preinake.

Berlin, 27 travnja. *National Zeitung* derži da se je Arnim sa izdanjem svog pisma na Döllingera, odrekao na zastupstvo Nimačke u inostranstvu.

London. 27 travnja. Lesseps je primio uvite povirenstva za tonelıranje, priuzderžavši sebi ipak svoja prava.

Carigrad, 27 travnja. Princip je Milan odputovao put Carigrada.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**	25 aprile	27 aprile
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 10	69 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	73 90
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	104 50	104 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	977 —	975 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	217 25	219 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 80	111 30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 50	105 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 99	8 98½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

A ti Ufficiali — Spisi Službeni.

Editti.

N. 197-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 9 maggio e 8 giugno p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita del terreno indicato nell' Editto pubblicato nel N. 32.

Traù 30 gennaio 1874

Dall' i. r. giudizio Distrettuale

---

ad N, 2943-VII 3 pub.

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che nell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in loco verrà nel giorno 7 maggio p. v. tenuta un asta colla voce fiscale di annui fior. 165 per conciliare la pigione del magazzino sito in calle S. Demetrio al civ. 139 e ciò per la durata di tre anni ad incominciare dal 1 luglio a. c.

Zara 15 aprile 1874.

N. 338-civ. 3 pub.

EDITTO.

Terzo incanto pel dì 18 maggio 1874 pella vendita delle migliorie sul terreno Radovan Dolaz esecutato dalla Procura di finanza a Catterina Dubronić.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

S. Pietro 3 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1093-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 maggio, e 15 giugno 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. Casa situata nella borgata di Lagosta al civ. N. 109, fra confini da levante Antonio Zivoje, da ponente casuccia di Antonio Ostrica, da mezzodì strada, da tramontana via Comunale, consistente di pianterreno, piano, soffitta, cantina ed altro locale per ripostiglio valutato il terzo a f. 105:—

2. Terreno vignato, olivato ed in parte a semina sito nel campo Pergaro, fra confini da levante Antonio Ivelja, da ponente pertinenza del terreno stesso, da ostro Antonio Čengia, da tramontana Bortolo Sangaletti, dell' estesa di gog. 4 valutato „ 45:—

3. Terreno vignato ed olivato sito nella località Uvindo tra confini da levante Antonio Nikolić, da ponente Antonio Antica, ostro e tramontana monte, dell' estesa di gognali 5 1|2 valutato „ 44:—

4. Terreno sito a Uvindo ad uso di semina tra confini da levante Matteo Maricević, da ponente Antonio Antica, ostro monte, tramontana Matteo Pasquali, di gognali due valutate „ 26:—

5. Altro terreno nella stessa località con viti ed olivi, fra confini da levannte beni della Chiesa, ponente e tramontana eredi Pasquali e mezzodì monte dell' estesa di un gog. valut. „ 6:—

6. Terreno coltivato a semina posto nel campo di Hrastove, fra confini da levante eredi di Francesco Zivoje, da ponente beni della Confraternita del Santo Rosario, da ostro vasca, da tramontana beni della Madonna del Campo, il terreno ha un estesa di 2 gognali valutato f. 20:—

7. Terreno sito a Dubrave sterile con 5 piante d' olivo, fra confini da levate Cristoforo Luzianović, da ponente dote di Lorenzo Ivelia, da ostro Cristoforo Skratulja, da tramontana Francesco Čučević, dell' estesa di 1|2 gognale valutato „ 5:—

8. Terreno Na Dubrave con 2 piante d' ulivo sterile dell' estesa di 1|2 gognale, fra confini da levante Marino Sutić, da ponente Antonio Antičević, da ostro Jaka moglie di Antonio Paulović, da tramontana monte valutato „ 4:—

9. Terreno Na Bozoljndoo sterile con 10 piante d' ulivo fra confini da levante Antonio Zivoje, da ponente Cristoforo Lucianović, da ostro Pasquale Radovanović, da tramontana pertinenza, dell' estesa di un gognale, valutate „ 18:—

10. Terreno Pod Sveti Elia sterile con un impianto di vinchie, fra confini da levante e tramontana beni della chiesa, da ponente Giovanni Fantella, da ostro Antonio Dražinić, dell estesa di un terzo di gognale valutato „ 6:—

11. Terreno ograda Pod Sveti Ilia sterile con un impianto d' olivo con una pertinenza fra confini da levante Antonio Maričević, da ponente gli eredi di Vito Lekšić, da mezzodì Pietro Ragović, da tramontana Antonio Zivoje valutata l' estesa di ¼ di gog. a „ 2:—

12. Un orto in Luka con 3 piante di mandorlo dell' estesa di 1|2 di gognale, fra confini da oriente eredi di Stefano Fulmisi, tramontana doti di Antonio Glumac, da ponente Lucia Jurica, da borra Antonio Ivelja, valutato „ 3:—

13. Terreno Zadragoroda Na Zlopolje sterile con due piante d' ulivo dell' estesa di un gog. fra confini da levante oste di Matteo Zilić, da ponente terra incolta di Agata Ostoić, ostro strada, tramontana Bortolo Iveljo, valutato f. 4:—

14. Terreno vignato nel Campo Pesgaro Pod Stiene a semina dell' estesa di quattro gognali 2 a viti e 2 a semina fra confini da levante monte, da ponente Vito Ležić, da ostro Antonia ved. di Pietro Lekšić, tramontana eredi di Antonio Antica valutato „ 20:—

15. Terreno in Pergaro Zagomila vignato fra confini da levante beni della chiesa egualmente da ponente, da ostro Giovanni Glumac, da tramontana Antonio Ortica, dell' estesa di 2|3 di gogn. valutato „ 7:—

16. Altro terreno vignato in detto campo e luogo, fra confini da levante beni della chiesa, da ponente Giovanni Antica, da ostro Giovanni Žilić, da tramontana Antonio Gldmac, dell' estesa di 1|4 di gognale valutato „ 4:—

17. Terreno sito a Pecina sotto sant' Antonio sterile con 6 piante d' olivo fra confini da levante Giovanni Vizelić, da ponente eredi di Stefano... dote di Marino Fantella, da tramontana beni della chiesa, dell' estesa di un gog. valutato „ 17:—

Totale f. 336:—

oppignorati da Antonio Petković Kovač a Giovanni Radovanović fu Pasquale da Lagosta e stimati fior. 336, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 336.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima con obbligo al deliberatario maggior offerente di depositare a titolo di vadio il 10% del prezzo di delibera all' infuori del solo esecutante Antonio Petković Kovač.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli Stabili, e soggiare alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 27 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

Ad N. 3191. 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Dovendosi procedere al collocamento di tre segnali galleggianti sopra le secche di Palazzoli presso l'isola di Lussin, Saida nel canale di Zara e Drasemaki presso l'isola omonima, ed al trasporto dei relativi oggetti da Trieste nelle località sopra accennate, si apre il concorso per l' impresa del trasporto e collocamento di tutti gli oggetti che costituiscono i detti segnali, colle seguenti avvertenze:

Ogni segnale si comporrà di un gavitello con gabbia e pallone a giorno del peso complessivo di circa 27 centinaia; di due corpi morti di circa 25 centinaia cadauno; delle catene grosse pollici $1^1/_2$ e della lunghezza di 160 piedi pel segnale di Pallazzoli, 443 per quello di Drasemaki e 343 per quello di Saida.

Coloro, che intendessero assumere l' impresa, dovranno presentare le loro offerte suggellate munite di un bollo di soldi 50 e contenenti un vadio di fiorini 50 in B. N. colla soprascritta "offerta per il collocamento di segnali galleggianti" fino alle dodici meridiane del giorno 11 maggio le c. al protocollo di questo i. r. Governo marittimo.

Le offerte potranno riferirsi a singoli od a tutti tre i segnali suddetti comulativamente e dovranno contenere:

1. Il prezzo per quale si assume il lavoro, esposto in cifre, e lettere senza correzioni e ciò per ogni singolo segnale separatamente.

2. Di quali attrezzi l' impresa vorrebbe essere fornita dal deposito erariale.

3. Il tempo, in cui verrà compiuto tutto il lavoro.

4. Il nome, cognome e domicilio dell'offerente.

Il pagamento sarà fatto a lavoro ultimato in note di banca verso quietanza legale, alla quale sarà pure applicato il bollo contrattuale.

I dettagli di questi lavori si possono riscontrare presso la sezione tecnica di questo i. r. Governo marittimo.

Trieste 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 3201-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 30 maggio e 27 giugno 1874 si teranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti contemplati dal protocollo d' estimo 19 decembre 1872, oppignorati da Fortunato Montiglia di Spalato, all' eredità di Antonio Ćurkovich q.m Nicolò rappresentato dal Curatore Božo Ćurković q.m Nicolò da Krusvar, e stimati fior. 1430, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, ed il certificato ipotecario ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1430.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo non inferiore al valore di stima.

3. Ogni obblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. 0[0 del valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. terreno arativo denominato kod Dočića, della superficie di 3[4 di campo, fra confini a levante Matteo Ćurković, mezzodì Antonio Kliskinić, a ponente Natale Ćurković ed a borra eredi del fu Antonio Ćurković, valutato . . . . . f. 45

2. Terreno arativo Podvorniza dell' estesa di mezzo campo, fra confini a levante lettamajo degli eredi del fu Antonio Ćurković, a mezzodì Natale Ćurković, a ponente pascolo comunale, e da borra Matteo Ćurković, valutato „ 40

3. Terreno arativo Poprikaća, dell' estesa di un campo, fra confini a levante ved. Ćurković q.m Filippo, ponente strada, a mezzodì Natale Ćurković, ed a borra Matteo Ćurković, valutato . . „ 60

4. Altro terreno arativo Poprikaća, dell' estesa di due campi, fra confini a levante ved. di Filippo Ćurković, ponente strada, a mezzodì Matteo Ćurković, ed a borra Natale Ćurković, valutato „ 120

5. Altro terreno Poprikaća treća dell' estesa di campi 1 1[2, fra confini a levante Lucia ved. Ćurković, a ponente e mezzodì strada ed a borra Natale Ćurković, valutato . . . . . „ 75

6. Terreno arativo Solinića dell' estesa di campi otto, fra confini a levante Matteo Guretić e fabbriceria della Chiesa di S. Giovanni, a ponente la stessa fabbriceria e Paolo Župa, a mezzodì Luka Gaskievich, mediante strada, valutato . . . . . „ 400

7. Terreno arativo Dubravića kod Kurmura in Krusvar, della superficie di campi uno e mezzo, fra confini a levante strada, a ponente Giuseppe Gasovljevich, a mezzodì Natale Ćurkovich, ed a borra Matteo Ćurković, valutato „ 90

8. Terreno vignato in Ercegovci denominato Pogradine, dell' area di campi 4 con un albero d' ulivo, uno di prugna e 22 di mandorle, fra confini a levante Antonio Matić, ponente terreno arativo delli Antonio e Tommaso Ćurković, a borra Martino Gasljevich, ed a mezzodì Natale Ćurković, valutato . . . . „ 600

Totale f. 1430

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 648-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi del giorno 21 maggio, 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili in calce descritti oppignorati da Giuseppe Pavissich fu Marco ai conjugi Antonio Covacich-Sibischin fu Giovanni e Vincenza Razmillovich dal Borgo Grande di Spalato e stimati fior. 1104:53 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e gli stati ipotecarj e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1104:53 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 p. 0[0 del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da tale obbligo e dal versamento del prezzo di delibera eventuale, il solo esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione degli immobili.

1. 3[4 dei miglioramenti colonici col relativo diritto di colonia del terreno vignato Visoca, fondo di proprietà Bratanić alla condizione del quarto, fra confini, da levante Luka Katunarić; da ponente Antonio Klarica, da borra Andrea Kovačić, e da mezzodì strada, dell' estesa di kl. 720.

2. 3[4 dei diritti colonici del terreno vignato detto Pujanka, fondo degli eredi Crussevich alla condizione del quarto fra confini da levante Giovanui Marinka, da mezzodì Pietro Negodić, da ponente Antonio Nade mediante potok, da borra strada campestre, dell' estesa di jug. 1, kl. 8.

3. 3[4 dei miglioramenti del terreno vignato denominato Ravne Njive, fondo di proprietà degli eredi Crussevich, fra confini da levante eredi di Tommaso Blažević, da mezzodì strada campestre, da tramontana Maria ved. di Bortolo Mitrovich e da borra strada campestre, dell' estesa di jug. 1 klaf. 472 1[2.

4. Terreno vignato lavorato per conto proprio, chiamato Meje fra confini da levante Pietro Tudor, da mezzodì strada campestre, dell' estesa di klaf. 74.

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 276-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 maggio e 22 giugno p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle sottodescritte migliorie coloniche di ragione dei Antonio Perlain Čelak e Lorenzo Perlain Čelak dal Borgo Grande di Spalato, oppignorate dall' avv. D.r Matteo Lalić di Spalato e stimate fior. 926:10 1[2 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima 10 maggio 1873 N. 1633 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 926:10 1[2 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei suddetti due incanti a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare alla Commissione delegata il 10 $^0/_0$ del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione.

1. Migliorie coloniche del terreno Glavičine, sito nella campagna di Spalato di proprietà della sagrestia S. Dojmo dell' estesa di vreteni 4 1[3, klaf. 1030, tenuto alla condizione del terzo, tra confini a levante sagrestia S. Dojmo col colono Paolo Gelaska, a ponente seminario di Spalato colla colona Catterina ved. Segnanović, a borra Capitolo col colono Giovanni Mitrović ed a mezzodì strada comune stimata f. $149:66^1/_2$

2. Migliorie coloniche sul terreno nella località Meje di Marian nella campagna di Spalato di proprietà delle R.de Madri di S. Chiara diviso in tre vanezze, in parte svegro per nuovi impianti di vite ed il rimanente a semina dell' estesa di vreteni 9 3[4 ossia jugeri 2, klaf. 118, alla condizione del terzo, con una casetta di mezzo coperta con placche in calce o parte di legno ed una vasca di acqua, fra confini a levante Giambattista Kovačić, a ponente Catterina Segnanović, a mezzodì e borra strada comune stimata . . . . „ 776:44 –

Assieme f. $926:10^1/_2$

Spalato 31 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 223-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si notificano gli assenti d' ignota dimora Giovanni Kovačić, Andrea, Giovanni e Matteo Mihovilović q.m Stefano aver in data 17 luglio 1872 al N. 3699, li Andrea Vladislavić di Stefano, Nicolò Balavcić Kosović quale rapp. il figlio q.m Vincenzo, rappresentati dal procuratore D.r Antonio Colombis prodotta contro di Francesca Mihovilović in Zaccaria e contro di essi assenti la petizione per riconoscimento di diritto ereditario, divisione e rilascio di beni, nella quale fu indotta udienza pel di 9 maggio 1874 alle ore 9 ant. e che venne loro deputato in curatore il D.r Vincenzo Karlovatz a S. Pietro.

Si diffidano pertanto di comparire all' udienza oppure di nominarsi un altro procuratore mentre diversamente la causa verrebbe ultimata in concorso del curatore ad esso deputato e ascriverebbero a se stessi le conseguenze della inazione.

S. Pietro 21 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

AVVISO D' ASTA.

L' i. r. Direzione del Genio in Ragusa rende pubblicamente noto che, nel giorno 12 maggio a. c. alle ore 10 a. m., si procederà alla vendita del vecchio bagno militare con alcuni dei suoi attrezzi, deliberandolo a favore del migliore offerente verso pronto pagamento.

Verranno quindi posti all' incanto come un corpo solo:

1. Una zattera di circa 40 piedi in lunghezza e 24' in larghezza.

2. Le parti componenti 1 vasca e 4 camerini da bagno, indi 12 camerini per svestirsi, compresi i rispettivi attaccabiti di legno.

3. 12 tende di tela ordinaria, di varie dimensioni.

4. 18 caratelli catramati di diversa capacità, per sostenere il bagno.

5. 4 scale mobili ed un vecchio recipiente di zinco ad uso di doccia.

La prima voce fiscale sarà di fior. 150 pel corpo complessivo, il quale verrà consegnato al migliore offerente, come attualmente si attrova, cioè disfatto.

Si potranno fare offerte vocali e scritte, colla condizione però che quest' ultime vengano presentate a protocollo prima dell' apertura della pertrattazione vocale, e racchiudano in contanti l' importo dell'offerta, il quale verrà restituito col mezzo postale ai non deliberatarj, però a loro spese.

I licitanti a voce depositeranno invece un vadio di fior. 50, a cui il deliberatario dovrà aggiungere il residuo importo a cuoprimento della sua migliore offerta, subito che sarà chiusa la pertrattazione.

Chi desiderasse di prendere ispezione degli oggetti in vendita potrà rivolgersi al sopranominato ufficio.

dall' i. r. Direzione del Genio

Ragusa 24 aprile 1874.

J. Cav. de ROSZKOWSHI

i. r. Tenente Colonello

V. Ostoich

i. r. Offiziale Ragioniere

N. 1808-giud. 3 pub.

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Marco e Todor Pavlović del fu Bogdan dalla Bianca, aver Marco Ciuković prodotto a questo giudizio in loro confronto e di Savetta ved. di Božo Pavlović in data 9 corr. istanza per prenotazione ipotecaria a carico di tre fondi Vucine, Vucine, o Zgrada e Vucine, posti alla Bianca, in assicurazione del credito di fior. 214.25 v. a. e del pattuito interesse del 6 p. 0[0 all'anno per gli ultimi tre anni retro dall' intimazione della relativa petizione contemplato dal contratto 28 giugno 1867, ed essere loro stato destinato in Curatore Drago Malović al quale potranno far tenere i mezzi di difesa, o nominare altro curatore a scanso delle conseguenze di legge pella loro inazione.

Castelnuovo 13 dicembre 1873

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 519-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si eccitano i chiamati alla successione del fedecommesso di Serafino de Bona a produrre entro mesi tre le loro eccezioni sulla domanda di scioglimento dal vincolo fedecommissario della frazione posseduta da Emilio de Ghetaldi.

Ragusa 11 aprile 1874.

Digitized by Google

N. 1092-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 18 maggio e 15 giugno 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. Casa sita nella borgata di Lagosta al civ. N. 46 coperta con coppi ad un piano e soffitta, fra confini di levante strada e terrazzo della casa nuova, da ponente casa di Anna Radovanović, da mezzodì strada e da borra casa della stessa Radovanović, con cantina e torchio da olio valut f. 200;—

2. Terreno sito nel campo Čučajdò con 9 piante d' olivo, fra confini da levante, ponente ed ostro Maria Bakulić, da tramontana pertinenza del terreno medesimo dell' estesa di gognali 1 1|2 valutato . . . . . „ 5:75

3. Terreno vignato ed olivato situato nel campo Zlokoćia Luka, fra confini da oriente ed occidente terre di Stefano Ivelja, da borra e mezzodì Giuseppe Simić dell' estesa di gog. 1|2 valutato . . . . . . „ 6: -

4. Terreno vignato ed olivato con due piante di fichi siti nella stessa località, fra confini da levante eredi fu Pietro Lucianović, ponente Bortolo Ivelja, da ostro Marino Questić, tramontana Pasquale Sutić, dell' estesa di 1 gognale, valutato „ 4: —

5. Terreno sito nella località Pergovo sterile con 6 piante di olivo, fra confini da levante Pietro Fulmisi, da ponente dote di Antonio Sangaletti, da ostro Bortolo Iveljo e da borra pertinenza del terreno medesimo, dell' estesa di gog. 15 valut. „ 15:—

6. Terreno sito nella località Kruševo Jura sterile con 18 piante d' ulivo, fra confini da levante Giovanni Troiković, ponente pertinenza del terreno stesso, ostro Antonio Hropić, tramontana Giovanni Tauri dell' estesa di gognali 3 valutato „ 18:—

7. Terreno sito nella località Luković sotto San Ilia vignato dell' estesa di gognali 3, fra confini da levante strada, da ponente beni della chiesa, ostro via comunale, da tramontana pertinenza del monte, val. . . „ 18: —

Totale f. 266:75

oppignorati da Antonio Petković Kovač a Giovanni Radovanović q.m Pasquale, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 266:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima con obbligo al deliberatario maggior offerente di depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di delibera, eccettuato l' esecutante Antonio Petković Kovač.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 27 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1164-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 18 maggio e 15 giugno 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita de seguenti beni:

1. Terreno vignato ed olivato sito nella località Udovićindo della campagna di Lagosta fra confini di levante Antonio Nikolić, ponente Antonio Antica, ostro e tramontana monte, dell'estesa di gognali 5 1|2, tenuto a colonia da Petronilla Ortica valutato a . . . . f. 44:—

2. Altro terreno vignato ed olivato sito nella stessa località fra confini da levante Matteo Maričević ponente beni della chiesa, da ostro monte e tramontana Matteo Pasquali, dell' estesa di gognali 2, valutato „ 26:—

3. Altro terreno nella stessa località vignato ed olivato fra confini da levante beni della chiesa, ponente e tramontana eredi Pasquale Pasquali, da mezzodì monte, dell' estesa di un gognale, tenuto a colonia da Petronilla Ortica, valutato . . „ 6:—

4. Terreno vignato ed olivato sito nella località Krašovo di Lagosta fra confini da levante Cristina Quinta, da ponente beni della Chiesa e da mezzodì vasca di acqua, dell'estesa di gognali 7, tenute a colonia da Peteonilla Ortica valutato . . . . „ 20:—

5. Terreno in Poljice ad uso di semina ora incolto fra confini da levante Antonio Dražinić, da ponente monte, pa ostro Nicolò Fantella e tramontana lo stesso Dražinić, dell' estesa di gognali 6 tenuto a colonia da Giovanni Dražinić, valutato . . . . „ 36:—

Totale f. 132: —

oppignorati da Antonio Potković Kovač a Giovanni Radovanović e stimati fior. 132 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocolle di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 132 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima con obbligo di depositare il decimo del prezzo a titolo di vadio eccettuato l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 359-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. del giorno 18 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degl immobili in calce descritti di ragione di Antonio Giacomo Bojanović e divisi in tre lotti oppignorati da Gregorio q.m Giovanni Grgurević e stimati complessivamente a fiorini 8642, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà pel I.o Lotto di fiorini 4949, pel II di fior. 370 e pel III di fior. 3377.

2. Verrà delibera o al maggior offerente per qualunque prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo di vendita nelle mani della Commissione.

6. Nel caso si rendessero deliberatarj i creditori Flori, restano essi dispensati dal deposito del vadio e del prezzo fino alla concorrenza dei loro crediti apparenti dallo stato ipotecario N. 110 a. 73 in atti, ma dovranno depositare sotto pena di reincanto a loro spese, danno e pericolo, entro tre giorni da quello della delibera in seno giudiziale, quella porzione del prezzo la quale superasse i detti crediti.

7. Rendendosi deliberatario l' esecutante, resta esso dispensato dal deposito del vadio e del prezzo sino alla concorrenza del suo credito appatente dal suddetto stato ipotecario, ma dovrà, per quanto lo comportasse il prezzo di delibera, depositare sotto pena di reincanto a sue spese, danno e pericolo entro giorni tre da quello della delibera in seno giudiziale l' importo dei suddetti crediti dei Flori, più quella porzione del prezzo la quale superasse il detto credito dello stesso esecutante.

8. Se poi si rendesse deliberatario l'Amministratore dell' asse di Gregorio Pehovaz creditore, resta esso dispensato dal deposito del vadio e del prezzo fino alla concorrenza del suo credito apparente dal suddetto stato ipotecario, ma dovrà, per quanto lo comportasse il prezzo di delibera, depositare sotto pena di reincanto a sue spese, danno e pericolo, entro tre giorni da quello della delibera, in seno giudiziale, l' importo dei suddetti crediti dei Flori e dell' esecutante, più l' importo delle spese esecutive, più quella porzione del prezzo la quale superasse il detto credito del Pehovaz.

Descrizione degli stabili.

I. Lotto.

La Casa con giardino ed accessorj posta nella località Jerovo di Santo Stefano di Ombla di ragione dell' esecutato Antonio Bojanović e segnata col N. 36 fra' confini da levante e tramontana il lido del mare, da mezzogiorno la proprietà degli eredi Pehovaz e da ponente in parte il lido del mare ed in parte strada comunale ed eredi Uskoković, stimata a fior. 4949.

II. Lotto.

La metà della Casa, giardino, orti ed accessorj sita nella località prid Crkvom al N. 23 fra' confini da tramontana e levante i beni immobili appartenenti alla Capella di Santo Stefano, da mezzogiorno beni Skapurlenda e Hanza e da ponente eredi Kuničić, stimata in tutto f. 740, quindi la metà f. 370.

III. Lotto.

Un tratto di terreno nella località U gaju pod Mihonom parte boscato e parte olivato; il tratto boschivo comprendente un area di soldi 7, ed olivato di soldi 3, passa 208, posto fra' confini da tramontana lido del mare, levante proprietà di Lucia Gozzo in Kritsky, da mezzogiorno aquedotto e da ponente proprietà Marinović, valutato complessivamente a fior. 3373.

Ragusa 28 marzo 1874

———

N. 1366-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 2 maggio, 3 giugno e 4 luglio 1874 verranno tenuti i triplici incanti pella vendita dei beni esecutati dal signor Melchiore D.r de Difnico agli eredi del def. Giovanni Duimov di Drniš.

(Vedi 1.a pub. al N. 32).

Dernis 28 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 9060-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Ante q.m Jure Ramljak da Siverić de Dernis, che nella causa promossagli da Simeone Koštan da qui per pagamento di fiorini 123:32 gli fu destinato in curatore Matte Ramljak q.m Matte da Siverić.

Sebenico 28 ottobre 1873.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 916-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Antonio Petričić q.m Girolamo che sulla petizione prodotta da Giovanna ved. Petricić in confronto agli eredi di Girolamo Petričić di esso assente per divisione di beni, venne fissata udienza pel dì 16 maggio 1874 che gli venne deputato in Curatore il D.r Antonio Colombis.

S. Pietro 10 marzo 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

Annunzi

N. 158. 3 pub.

AVVISO.

Rimasto vacante il posto di Segretario di questa Comune si apre il concorso al medesimo coll' annuo salario di fior. 400 e l' alloggio gratuito.

Gli aspiranti dovranno far pervenire entro il termine di giorni 14 decorribili dalla prima inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato* le loro istanze debitamente documentate comprovanti le qualifiche e servizi prestati presso le comuni o qualsiasi ramo, nonchè la conoscenza della lingua slavo dalmata ed italiana.

Dall'amministrazione comunale di Kunna.

Oskorusno, 12 aprile 1874.

———

AVVISO. 2 pub.

Si prevengono i sigg. Azionisti della **Società di navigazione a vapore "Adria"** che il pagamento dei tagliandi di dividendo per l'anno 1873, fissato con *fior. 50* per azione, verrà effettuato a cominciare dal 30 aprile corrente in avanti dalla cassa della Società in Trieste.

I signori possessori di *5* o più tagliandi sono pregati di presentarli per l' incasso, accompagnati con una distinta dei numeri in ordine progressivo da essi firmata.

Trieste, 22 aprile 1874.

La Direzione

della Società di navigazione a vapore "Adria".

———

N. 264 2 pub.

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo Consiglio Comunale emesso nella seduta del dì 11 aprile corr. si apre il concorso al posto di guardia campestre giurata pel comune politico di Trappano coll' annuo salario di fior. 300.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro damande a quest' Amministrazione Comunale entro il termine di otto settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" corredandole con documenti comprovanti l' età, l' illibata condotta, la robusta e sana costituzione fisica, la conoscenza della lingua slava indispensabilmente, nonchè di saper leggere e scrivere.

Sarà preferito colui che comprovasse, oltre il possesso dei premessi requisiti, anche di aver servito nel militare.

Trappano 17 aprile 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

———

N. 253 2 pub.

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo Consiglio Comunale emesso nella seduta del dì 11 aprile corr. si apre il concorso al posto di Usciere Comunale coll' annuo salario di fior. 200 coll' obbligo di disimpegnare contemporaneamente il servizio di guardia di polizia.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande a quest' Amministrazione Comunale entro il termine di otto settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nell' "Avvisatore Dalmato" corredandole di documenti comprovanti l' età, l'*illibata* condotta, la robusta e sana costituzione fisica, la conoscenza della lingua slava indispensabilmente, nonchè di saper leggere e scrivere.

Sarà preferito colui che comprovasse oltre il possesso dei premessi requisiti anche di aver servito nel militare.

Trappano 17 aprile 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

———

Si desidera comprare

una serra con un giardinetto, verso pagamento in contanti, e cessione di un fondo per fabbricare, nel centro di una città del circolo di Spalato, preferentemente a Spalato o Ragusa, ovvero nelle vicinanze di questo città.

Dr Niccolò Katnić Redattore responsabile — Tipografia Governiale

Digitized by Google

N. 35 — Zara. — Sabato 2 Maggio 1874

l' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 35 — U Zadru, — u Subotu 2 Svibnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; vān Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

La direzione provinciale di finanza in Zara ha nominato in via provvisoria il praticante daziario Carlo *Surić* in ricevitore daziario ed agente portuale in Trappano.

Ordinanza 25 marzo 1874 del Ministero dell' interno,

colla quale viene emanata una istruzione per levatrici.

Le levatrici, che hanno ottenuta l' abilitazione all' esercizio dell' arte ostetrica negl' ii. rr. Stati austriaci, e che vogliono ivi esercitarla, devono in tale riguardo contenersi giusta la seguente istruzione:

§ 1. Le levatrici devono anzitutto notificare alla rispettiva autorità politica di I istanza (al capitanato distrettuale, al magistrato civico) il luogo, nel quale intendono esercitare la loro pratica, producendo contemporaneamente il loro diploma, ed annunziarsi poscia coll' esibizione della conferma uffiziale della fatta notifica presso il capo del concernente comune locale del loro domicilio, rispettivamente presso l' autorità di polizia del luogo, ove devono pure notificare la loro abitazione, da rendersi sempre ostensibile con una insegna alla casa, come pure ogni eventuale cambiamento di abitazione.

§ 2. Le levatrici dipendono immediatamente dall' autorità politica di I istanza, rispettivamente dal medico d' ufficio della stessa.

Ogni levatrice deve essere provveduta degli strumenti ed attrezzi più necessari per l' esercizio della sua professione e possedere almeno uno schizzatoio da serviziale di stagno di media grandezza con una calza d' imbocco di osso ed una canna madre combacciante colla medesima, una sciringa di metallo per uso femminile ed una forbice per il cordone ombelicale in istato buono e perfettamente netto. Oltre a questi oggetti la levatrice ogni qualvolta viene chiamate ad un parto deve prender seco bende da fasciare il cordone ombelicale, filacce, alcune spugne ed aceto forte.

Inoltre ogni levatrice deve trovarsi in possesso di un buon libro d' istruzione per levatrici, per potervi spesso leggere e consultarlo.

§ 4. Le levatrici devono intendere ad un tenor di vita onorato, onesto e sobrio, e prestare alle partorienti, che ad esse ricorrono, senza differenza se di giorno o di notte, la necessaria assistenza con tutta volonterosità e con tutta diligenza.

Devono conservare scrupolosamente i segreti delle persone, che si affidano alla loro cura, a meno che non fossero obbligate per le leggi vigenti, o per diretta diffida ufficiosa di darne la necessaria partecipazione alla competente autorità.

§ 5. Esse non devono allontanarsi dalla partoriente durante l' atto del parto, nè abbandonare la partoriente in caso di sintomi minaccianti pericolo, come sarebbero deliquii, spasimi e simili, specialmente poi subentrando o minacciando un' emorragia, prima che non vi abbia la massima probabilità, che ogni pericolo è allontanato, o non sia apprestata un' altra assistenza.

§ 6. Verificandosi dei parti difficili ed irregolari i quali possano reclamare un' assistenza con istrumenti, le levatrici sono obbligate sotto grave responsabilità di far chiamare ancor in tempo utile un ostetrico (medico o chirurgo).

È loro proibito severissimamente di por mano da sè senza stringente bisogno, presso incinte, partorienti, puerpere o fanciulli ad operazioni, che soltanto all' ostetrico od al medico si addice di praticare.

§ 7. Trattandosi di fanciulli apparentemente morti, di sviluppo suscettibile di vita, nei quali non vi siano peranco segni percettibili di putredine, la levatrice deve in assenza del medico da chiamarsi tosto, continuare con diligenza e perseveranza i tentativi insegnatile per richiamare in vita, fino a tanto, che o il fanciullo respiri regolarmente, o che le sue premure continuate per almeno mezz' ora siano rimaste affatto infruttuose.

§ 8. La levatrice deve curare, che ogni nascita di un fanciullo, alla quale ha assistito venga notificata entro 24 ore all' organo incaricato della tenuta dei registri di nascita del luogo, ove avvenne il parto.

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko financijalno Upraviteljstvo u Zadru privrimeno imenovalo je carinskim prijamnikom i lučkim opravnikom u Tèrpnju carinskoga vižbenika Karla *Surića*.

Naredba ministarstva posalah unutarnjih od 25 ožujka 1874,

kojom se izdaje naputak za primalje (babiee).

Primalje (babice), koje su se usposobile t. j. zadobolile sposobnost za izvèršivanje primaljstva u c. kr. zemljah austrijanskih pak voljne su baviti se umietnosti primaljskom u tih zemljah, imadu se pri tom vladati po naputku sliedećem:

§. 1. Primalje iliti babice imadu ponajprije ono miesto, u kojem su naumile vèršiti praksu svoju, prijaviti dotičnoj političkoj vlasti I. molbe (kotarskomu satničtvu, gradskomu poglavarstvu) i tom prigodom podjedno pokazati ondje svoj diplom, zatim, ponesav uredovnu potvèrdu o učinjenoj ovoj prijavi, javiti se kod načelničtva dotične miestne obćine svoga obitališta odnosno kod miestne redarstvene vlasti, gdie će takodjer imat prijaviti svoj stan, koi svagda treba da je obilježen cimerem, udešenim na kući; a tako isto kada god stan svoj promiene, prijavit će tù svakiput i to.

§. 2. Primalje podredjene su neposredno političkoj vlasti I. molbe odnosno uredovnomu liečniku kod te vlasti.

§. 3. Svaka primalja treba da je oskèrbila se onimi orudji (inštrumenti) i spravami, koje su joj najpotrebitije, da može obavljati svoj posao, i da imade barem jednu kositrenu štèrcaljku srednje ruke, sa nastavljenom cievi od kosti, i sa cievi za utrobu, koja će se moć, kao što treba, udesiti na štèrcaljku, zatim ženski kateter od kovine i jedne škarice za odrezivanje pupka, i to sve da je svagda valjano i posvema čisto; a povèrh toga treba da još vèrpacah za podvezivanje pupka, niešto šarpije, niekoliko spužavah (špongijah) i jaka octa ponese sa sobom, kada god pozvana bude čeljadetu, koje će da rodi.

Osim toga treba da svaka primalja nabavi sebi valjanu, primaljam namienjenu knjigu; tu knjigu neka često čita i u njoj neka traži, kad joj uztreba, svieta i nauka.

§. 4. Primalja ima živieti i vladati se pristojno, čestito i umiereno, i treba da rodilji, koja ju zovne, bilo po danu ili po noći, sa svom udvornosti i što najmarljivije bude u pomoći.

Tajne onih osobah, koje se poviere nastojanju njezinu, imat će sdušno čuvati, već ako bi po poštojećih zakonih ili uslied neposredna uredovnoga poziva dèržana bila, dokazati što takovo vlasti nadležnoj.

§. 5. Za sama radjanja, t. j. dokle god diete neugleda svieta, neka se primalja od rodilje neudalji, a ako nastanu pogibeljni kakovi pojavi, kao nesviesti, dietinje (frasi) itd., poglavito pak ako udari kèrvotok ili ako se je bojati, da će udariti, neka neotidje od rodilje, dokle god nebude sasvim vierojatno, da je svaka pogibelj uklonjena, ili dokle god nestigne druga pomoć.

§. 6. Kod težkih i protupravilnih porodjajah, gdie će možda potrebita biti pomoć kakovimi inštrumenti, bit će babica, pod težkom odgovornošti dèržana zaiskati, da se još za dobe dozove primalj (liečnik ili ranarnik).

Primalji je što najstrožije zabranjeno, kod nosećih, kod rodiljah, porodiljah, ili kod diece bez skrajnje nevolje obavljati ob sebi što god, što je samo liečnik ili primalj obavljati vlastan.

§. 7. Kod dieteta prividno mèrtva (obumèrla), ako mu je tielo na toliko razvilo se i doraslo, da bi kadro bilo živieti, i ako na tielu nevidi se još nikakovih očitih znakovah od gnjiloće, imat će primalja, ako nebude pri ruci liečnik, kojega medjutim odmah prizvati valja, sve one pokuse na uzkrisenje dieteta, što ih je učinila se, marljivo i postojano činiti i nastaviti dotle, dok ili nepočme diete pravilno dihati, ili pak njezino nastojanje, nastavljeno barem pol ure, bude sasvim bez uspieha.

§. 8. Primalja imade brinuti se, da svaki porod, pri kojem je ona pomoćnica bila, za 24 ure, prijavljen bude onomu organu, kojemu je u miestu, gdie se je diete rodilo, povjereno, da vodi registar o porodih.

Digitized by Google

§ 9. Alla nascita di un fanciullo di genitori cristiani, debole, apparentemente morto o trovantesi in pericolo di vita, la levatrice è obbligata di avvertire della necessità del battesimo all' infretta eseguendolo anche essa stessa, se i genitori o, se si tratta di un figlio illegittimo, la madre dello stesso non vi si oppongono.

§ 10. Sotto grave responsabilità e punizione è però proibito alle levatrici di battezzare all' infretta un fanciullo di madre non appartenente ad una confessione cristiana, senza preavviso e consenso dei genitori, rispettivamente un fanciullo illegittimo senza il consenso della madre.

§ 11. Ogni battesimo praticato all' infretta dovrà essere partecipato dalla levatrice al rispettivo curatore d' anime locale, cui incombe la tenuta delle matricole di battesimo.

La levatrice è inoltre obbligata di partecipare allo stesso curatore d' anime od all' organo altrimenti incaricato della tenuta dei registri di nascita, dietro richiesta, colla massima coscienziosità e con piena verità ciò che le è noto relativamente al nome della madre del fanciullo, allo stato nubile, maritale o vedovile della medesima.

~~A tal uopo si richiede pure, che la levatrice sia presente al batte~~simo cerimoniale del fanciullo.

§ 12. Incombe pure alle levatrici di curare e provvedere, che tutti i fanciulli nati morti, senza riguardo al grado del raggiunto sviluppo fisico, vengano assoggettati alla prescritta ispezione cadaverica.

§ 13. Venendo chiamata una levatrice a prestare assistenza con clisteri od altri mezzi ad una donna inesperta in causa di dolori od incomodi al basso ventre, essa deve accuratamente visitare il basso ventre e se vi riscontra indizi di una gravidanza deve ciò comunicare con tutta circospezione alla persona stessa o possibilmente alla madre della stessa e curare in genere, che lo sviluppo del feto non abbia a soffrire nocumento.

Se la levatrice riscontra che la persona, presso la quale fu chiamata è già nello stadio del parto, non può più abbandonarla, ma deve prestarle la necessaria assistenza.

§ 14. Ogni levatrice è tenuta di denunziare senza indugio all' autorità di polizia locale, se le sorge il fondato sospetto, che abbia avuto luogo un infanticidio, un procurato aborto od altra simile azione punibile.

§ 15. Ogni levatrice, che procura la perdita o l' aborto di un feto, fa supporre un parto o promuove lo scambio di un fanciullo, oppure coopera in una tale impresa punibile come correa o compartecipe, come non meno quella, che trascura l' obbligo incombentele di fare in caso di sospetto di un crimine e di un delitto indilatamente la denunzia all' autorità, incorre nel rigore della legge penale.

§ 16. Ove l' autorità politica od un' autorità giudiziaria si prvalga per una investigazione dell' opera di una levatrice, deve questa sempre indicare esattamente secondo la miglior sua scienza, ciò che nel caso concreto ebbe a riscontrare in seguito alla praticata disamina.

Lasser m. p.

NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata, colla veneratissima sovrana risoluzione 14 corr. aprile, di approvare la riscossione per l' anno 1874 di un' addizionale sulle imposte dirette e sulle addizionali erariali, e precisamente pella frazione comunale di Malfi del cinquantasette e mezzo per cento ($57\frac{1}{2}\%$), pella frazione comunale di Majkovi superiore del cinquantaotto e mezzo per cento ($58\frac{1}{2}\%$) pella frazione comunale di Cannosa del centoventitre e mezzo per cento ($123\frac{1}{2}\%$), tutte frazioni del comune di Malfi.

Locchè viene portato a pubblica notizia, in seguito a riverito dispaccio 18 aprile 1874, N.ro 5875 dell' eccelso i. r. Ministero dell' interno.

Zara, 28 aprile 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1543.

AVVISO.

Si porta a generale notizia, che col giorno 1 maggio p. v. verrà aperto un ufficio postale in Cetinje nel Principato del Montenero, entrando perciò collo stesso giorno, in vigore la convenzione postale conchiusa fra il governo austro-ungarico e Sua Altezza il Principe di Montenero.

L' affrancatura delle lettere semplici da e per il Montenero è facoltativa.

Dagli Stati della Monarchia austro-ungarica per il Principato del Montenero l' affrancatura d' una lettera semplice è di soldi 7 (sette) e per una lettera non franca la tassazione di soldi 14 (quattordici).

Per il solo distretto di Cattaro la tassa di affrancazione è di soldi 5 (cinque) e per le non franche soldi 10 (dieci).

Il peso di una lettera semplice è di 15 grammi.

Da 15 in 15 grammi si aggiungerà un porto di più.

La tassa di *raccomandazione* è fissa in soldi 10 (dieci).

Quella per una ricevuta di ritorno anche resta fissa in soldi 10 (dieci).

Gli stampati e i campioni merci pagheranno due (2) soldi per ogni 50 grammi.

Il servizio dei vaglia postali e quello della diligenza sarà quanto prima regolato fra le amministrazioni postali austro-ungariche e montenerine, e ne verrà a suo tempo notificata l' apertura.

Zara, 29 aprile 1874.
Dall' i. r. direzione delle poste.

§. 9. Kad se rodi diete, preslabo za život, obamèrlo, ili kad je diete inako u opasnosti života, a roditelji su mu viere kèrštjanske, bit će primalja dèržana opomenuti roditelje, da bi trebalo diete znamenovati (pokèrstiti za nevolju), paće imat će sama i obaviti to kèrštenje, ako roditeljem, ili kod dieteta nezakonita, ako materi bude pravo.

§. 10. Nego pod strogom odgovornosti i kazni zabranjeno je primalji, diete od matere, koja nije viere kèrštjanske, znamenovati (pokèrstiti za nevolju) bez znanja i privole roditeljah, odnosno diete nezakonito, ako neprivoli mati.

§. 11. Svako ovakovo kèrštenje za nevolju imat će primalja prijaviti dotičnomu miestnomu duhovniku, koi vodi matice o kèrštenih.

Primalja dužna je povèrh toga, istomu tomu duhovnomu pastiru ili pak organu, kojemu je poviereno, da vodi knjige o porodih, ako zahtievaju, dokazati što najdušnije i posve istinito, što joj je znano o imenu matere od dieteta, o njezinu stališu dievojačkom, oženjenom ili udovičkom

~~U tu svèrhu zahtieva se takodjer, da primalja bude prisutna pri o~~brednom kèrštenju dieteta.

§. 12. Primalja dužna je takodjer učiniti potrebita, da na svakom dietetu, koje se mèrtvo rodi, bez obzira, na koliko da je tielo razvijeno, obavljen bude razgled mèrtvački, kao što je propisan.

§. 13. Ako primalja bude pozvana, da neokoj ženskoj glavi poradi boli ili mukah u tèrbuhu priskoči u pomoć klistirom ili drugim kojim liekom, imat će točno izpipati tèrbuh, i ako tù nadje znamenjah, da je dotična osoba noseća, kazati to što najopreznije ili njoj samoj, ili, ako je moguće, materi njezinoj; u obće pak imat će pobrinut se, da uspievanju zaćedka nebude nanešena kakova šteta.

Ako primalja nadje, da se ženska, ka kojoj su ju pozvali, jurve trudi, t. j. da jurve radja, neće je smiet podnipošto više ostaviti, nego imat će joj, koliko uztreba, bit u pomoći.

§. 14. Svaka je primalja dužna, miestnoj vlasti redarstvenoj prijaviti odmah, čim se porodi u njoj osnovana sumnja, da se je diete usmèrtilo, da se pometnutje uzrokovalo, ili da se je počinilo drugo koje slično dielo kažnjivo.

§. 15. Svaku primalju, koja sama učini, da propade ili da se pometne začedak, da se podvèrgne ili izmieni diete, ili pak koja pri takovu kažnjivu činu sudieljuje kao sukriva ili dionica, kao i onu, koja zanemari dužnost svoju te pri sumnji o kakovu zločinstvu ili prestupku neprijavi to odmah vlasti, postići će strogost zakona kaznenoga.

§. 16. Ako politička ili sudbena koja vlast pozove primalju, da što razvidi (preište), imat će ona svagda, kao što najbolje znade, točno kazati sve, što god preiskujuć nadje u datu slučaju.

Lasser s. r.

OBZNANA.

Njegovo se je C. i K. Apostolsko Veličanstvo premilostivo udostajalo, sa vclepočitanom Verhovnom Odlukom od 14 tek. travnja, potverditi da se za god. 1874 utjeriva prirez na upravni porez i na dèržavne prireze, i upravo za obćinski odlomak Malfi pedesetisedam i pol po sto ($57\frac{1}{2}\%$), za obćinski odlomak gorojih Majkovah pedesetiosam i pol na sto ($58\frac{1}{2}\%$), za obćinski odlomak Kanožu stodvaestitri i pol po sto ($123\frac{1}{2}\%$), svi odlomci obćine Malfi.

Što se na obćeno znanje donosi uslied raspisa 18 travnja 1874, Br. 5875 visokog c. k. Ministerstva unutarnjih posalah.

U Zadru, 28 travnja 1874
Od c. k. Namjestništva.

Br. 1543.

OBJAVA.

Donosi se na obćeno znanje, da će dne 1 svibnja otvoren biti poštarski ured na Cetinju Cernogorske Kneževine, i da će zato istoga dana ući u kripost poštarska nagodba sklopljena izmedju vlade austro-ugarske i Njegove Visosti Knjaza Cernogorskog.

Slobodno je afrankirati pisma toli iz koli za Cernogoru.

Iz zemaljah Monarhije austro-ugarske za cernogorsku Kneževinu, frankatura jednog prostog pisma jeste 7 (sedam) novč. a jednog nefrankiranog pisma daća od novč. 14 (četernaest).

Za sami Kotorski kotar taksa frankiranja iznosi 5 (pet) novč., a nefrankiranja 10 (deset) novč.

Važenje prostog pisma jeste od 15 gramah.

Od 15 do 15 gramah trebati će dodati jednu taksu.

Taksa za *preporučena* pisma iznosi 10 (deset) novč.

Ona za povratnicu ostaje takodjer od 10 (deset) novč.

Istisci i pokazi tergovinah plaćati će 2 (dva) novč., na svakih 50 gramah.

Služba poštarskih doznačicah i ona diligencije biti će što prie uredjena izmedju austro-ugarskog i cernogorskog poštarskog upraviteljstva, i u svoje vrime bit će im zametnuće objavljeno.

U Zadru, 29 travnja 1874
Od c. k. poštarskog Ravnateljstva.

Digitized by Google

CIRCOLARE

dell' i. r. governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici e funzionari port. sanit. dipendenti.

Risultando da notizie ufficiali essere cessato totalmente il vaiuolo ovino nel villaggio di Gradac, appartenente al comune di Dernis, nel distretto politico di Knin, come pure nei villaggi di Koprivno ed Osoje, appartenenti al comune e distretto politico di Sinj, questo governo marittimo di concerto col r. governo marittimo in Fiume, trova di derogare alle misure contumaciali ordinate colle circolari 16 ottobre a. d. n. 8902, 7 gennaio a. c. n. 40, ed 11 febbraio a. c. n. 894 contro gli ovini e loro cascami provenienti dal comune di Dernis e dai villaggi di Koprivno ed Osoje.

Trieste, 17 aprile 1874.

Il giorno 23 aprile a. c., furono dispensate e spedite le edizioni tedesca, italiana e slava della puntata XI del Bollettino delle leggi dell'Impero, la quale contiene:

35. Notificazione 8 aprile 1874 del Ministero di finanza, sulla soppressione delle ricevitorie a Grossgmain, Dürnberg e Hirschbichl nel Salisburghese.

36. Legge 10 aprile 1874, concernente la concessione di anticipazioni senza interesse da mezzi dello Stato a comuni e a privati nelle parti della selva boema danneggiate dal tarlo.

37. Legge 10 aprile 1874, riguardo alla costruzione della linea Pilsen-Klattau-Eisenstein dell' i. r. priv. ferrovia Pilsen-Priesen (Kommotau) da tosto intraprendersi.

38. Notificazione 10 aprile 1874 del Ministero delle finanze, sulla istituzione di una reg. dogana principale ungherese di II. classe in Arad.

39. Notificazione 13 aprile 1874 del Ministero delle finanze, sulla soppressione della ricevitoria doganale ad Ischgl nel Tirolo.

40. Ordinanza 16 aprile 1874 del Ministero di giustizia, concernente l' istituzione dei giudizi distrettuali Marburgo riva destra della Drava, e Marburgo riva sinistra della Drava nella Stiria.

41. Ordinanza 18 aprile 1874 del Ministero delle finanze, sulla provvisoria ricollocazione a Bossancze della ricevitoria doganale di II classe a Nemericzeni e sull' istituzione di un posto d' avviso a Nemericzeni.

Il giorno 13 aprile a. c. venne dispensata e spedita la puntata VI del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia. Essa contiene:

11. Legge 7 marzo 1874, con cui viene cambiato il § 33 della legge provinciale dei 29 decembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari (B. p. a. 1872 N. 10).

Il giorno 26 aprile a. c. vennero dispensate e spedite le puntate VII ed VIII.

La puntata VII contiene:

12. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza della Dalmazia, del 16 aprile 1874 N. 4205, concernente l' esazione delle addizionali sulle imposte dirette nelle frazioni comunali di Maranović, Babinopolje, Blata, Govedjari, Korita e Prožura, Žedno, Lepenice, Kolašac, Zlarin, Luka-Pervić e Soperine Pervić, Zuri, Caprie, Stankovac, Nakovan e Podgorje.

La puntata VIII contiene:

13. Legge del 15 aprile 1874, valevole per il Regno di Dalmazia, con cui la facoltà concessa alla Giunta provinciale colla legge 8 aprile 1872 (B. p. N. 19) per l' incasso nel fondo provinciale delle rifusioni dovute dalle comuni per spese ospitalizie e per il prestito di carestia viene estesa al versamento del contributo scolastico dovuto dalle comuni al fondo scolastico provinciale.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei deputati.

54. Seduta, del giorno 24 aprile p. p.

Il dep. *Ljubiša* si è annunziato indisposto.

Viene distribuito il deliberato della Camera dei Signori relativamente al progetto di legge sulla gendarmeria.

I progetti di legge sui libri fondiari vengono elevati a deliberato anche in terza lettura.

Brestel riferisce sulla modificazione praticata dalla Camera dei Signori nel bilancio dello Stato per l' anno 1874, coll' aver ommesso la condizione, da cui si faceva dipendere la fabbrica dell' istituto tecnico di Leopoli, e raccomanda che la Camera aderisca a questo deliberato.

Suess, a nome della minoranza della commissione, propone che sia cancellata l' intera partita di fior. 250.000.

Parlano ancora Hönigsmann, Kowalski e il ministro dell' istruzione, il quale raccomanda l' accettazione della proposta della maggioranza, che viene in fatti deliberata.

Dumba riferisce sul progetto di legge concernente le condizioni e facilitazioni per assicurare la linea ferroviaria Leobersdorf-S. Pölten. La legge viene approvata in seconda e terza lettura, coll' emendamento proposto dal dep. Dinstl, che i concessionari sieno tenuti di eseguire anche la congiunzione ferroviaria di Traismauer con Mautern.

Wegscheider riferisce sul progetto di legge concernente le facilitazioni, in fatto di competenze, da accordarsi a società costruttrici per azioni nel caso di loro fusione.

La legge è accettata in seconda e terza lettura dopo breve discussione.

Kochanowski, quale presidente della commissione per la legalizzazione, dichiara, in risposta all' interpellanza del dep. Roser, che le discussioni sull' abolizione dell' obbligo della legalizzazione sono ultimate e che quanto prima verrà presentato alla Camera il relativo rapporto.

La seduta è levata.

55. Seduta, del giorno 25 aprile p. p.

Il progetto di legge sulla gendarmeria, votato in terza lettura della Camera dei Signori, viene rimesso ad una commissione speciale di 18 membri.

Brestel riferisce, a nome della commissione per il bilancio sul conto consuntivo centrale per il 1872, che viene approvato senza discussione, impartendosi al governo l' assolutoria costituzionale.

Raslag riferisce, a nome della commissione confessionale, sul progetto di legge, col quale vengono emanate delle disposizioni per regolare i diritti esterni delle società claustrali.

Contro il progetto di legge sono iscritti 14 oratori, fra i quali i dep. D.r Klaić, D.r Vitezić e Pavlinović: a favore del progetto 3 oratori.

Chelmecki combatte la legge che trova non essere in relazione con quanto

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne lučko-zdravstvene Urede i službovnike.

Buduć se iz službenih obavistih zna da ovčije ospice sasvim prestale su u selu Gradac, koje Dèrniškoj obćini, u političkom kotaru Kninskom, pripada, a tako i u selima Koprivno i Osoje, koja obćini i političkom kotaru Sinjskom pripadaju, ova pomorska Vlada, u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, ukida kontumacijalne odredbe, okružnicama 16 listopada pr. g. br. 8902, 7 siečnja o. g. br. 40, i 11 veljače o. g. br. 894 naredjene protiv vunjadi i njihovim odpaštinama iz obćine Dèrniške, i iz selah Koprivna i Osoja proizhodećim.

U Tèrstu, 17 travnja 1874.

Na dan 23 travnja o. g. razdano je i razposlano nimačko, italijansko i slovinsko izdanje XI komada Lista zakonah za Cesarevinu, koji sadèrži:

35. Obznanu Ministarstva financijah od 8 travnja 1874, da se ukidaju male divone Grossgmain, Dürnberg i Hirschbichl u Salcburžkoj.

36. Zakon od 10 travnja 1874, kojim se iz dèržavnih novacah dozvoljuju bezkamatni produjmi obćinam i privatnim ljudima u onim krajevima Šumave, gdi su se ugnjizdili cèrvi-podkornjaci i haraju šume.

37. Zakon od 10 travnja 1874, o tom, da se odmah gradi i dogradi pruga Plzanjsko-Klatovsko-Eisenšteinska c. kr. povlaštene željeznice Plzanjsko-Breznjanske (Homutovske).

38. Obznanu Ministarstva financijah od 10 travnja 1874, da se u Aradu zavodi kraljevsko-ungarska glavna divona II razreda.

39. Obznanu Ministarstva financijah od 13 travnja 1874, da se ukida mala divona Ischgl u Tirolskoj.

40. Naredbu Ministarstva pravosudja od 16 travnja 1874, o ustrojstvu kotarskih sudovah u Mariboru na desnoj obali Drave i Mariboru s' live obale Drave u Štajerskoj.

41 Naredbu Ministarstva financijah od 18 travnja 1874, kojom se privrimeno premišta natrag mala divona II. razreda iz Nemericzena u Bosance i podiže najavna postaja u Nemericzenu.

Dne 3 travnja t. g. bijaše izdan i razposlan VI.i komad pokrainskog Lista zakonah i naredabah za Dalmaciju. Isti saderžava:

11. Zakon 7 ožujka 1874, kojim se prominjuje §. 33 pokrainskog zakona od 29 prosinca 1871, o ustanovljenju, uzderžanju i polazenju javnih pučkih učionah (P. L. g. 1872 Br. 10).

Dne 26 travnja t. g. bijahu izdani i razposlani komadi VII i VIII.

Komad VII saderžava:

12. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva, od 16 travnja 1874 Br. 4205, tičuću se utjerivanja prirezah na upravne poreze u obćinskim odlomcima: Maranović, Babinopolje, Blata, Govedjari, Korita i Prožura, Žedno, Lepenice, Kolašac, Zlarin, Luka-Pervić i Superine-Pervić, Zuri, Caprie, Stankovac, Nakovan i Podgorje.

Komad VIII saderžava:

13. Zakon od 15 travnja 1874, valjan za kraljevinu Dalmaciju, kojom se vlast dozvoljena pokrainskom Odboru sa zakonom 8 travnja 1872 (P. L. Br. 19) za utjerati u pokrainsku zakladu naplate koje obćine duže u ime bolničkih troškovah i u ime zajma za glad, protežu i na isplaćenje školskog prineska što obćine moraju izplaćivati u školsku pokrainsku zakladu.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Komora poslanikah,

54. silo od dneva 24 travnja proš.

Posl. *Ljubiša* javio je da se hrdjavo ćuti.

Razdan je odlučak gospodske Komore, glede zakonske osnove svèrhu žendarmerije.

O zakonskim osnovama svèrhu zemljarnikah odlučeno je i po trećem štivenju.

Brestel izvišćuje o preinakama, što je gospodska Komora učinila u dèržavnoj razmeri za godinu 1874, izostavivši uslov radi gradnje tekničke nastave u Lavovu, i priporučuje da Komora pristane na ovi odlučak.

Suess na ime manjine poverenstva pridlažć da se izbriše cila stavka od fior. 250,000.

Govore još Königsmann, Korvatski, i ministar nauka koji priporučuje da se primi pridlog većine, te se o tom i odluči.

Dumba izvišćuje o zakonskoj osnovi glede uslovah i olakšicah za osiguranje pruge gvozdene ceste Leobersdorf S. Pölten. Zakon odobren je po drugom i trećem štivenju, s' popravkom, što je posl. Deristl pridložio, to da dozvoljenici jesu dužni spojiti gvozdenu cestu Traismaurersk s' Mautcrskom.

Wegscheider izvišćuje o zakonskoj osnovi glede olakšicah na pristojbine, što triba dozvoliti gradećim dioničkim družtvima, ako se ista sjedine.

Žakon je posli kratka pretresanja primljen po drugom i trećem štivenju.

Kochanowski, kao pridsidnik poverenstva za ozakonbu, izjavljuje, to u odgovor na upit posl. Rosera, da pretresanja svèrhu ukinuća obveze na ozakonbu dovèršena su, i što prije da će se dotično izvišće prikazati Komori.

Silo je zavèršeno.

55, silo od dneva 25 travnja proš.

Zakonska osnova svèrhu žandarmarije, od gospodske Komore po trećem štivenju glasovana, prede se jednom osobitom poverenstvu od 18 članovah.

Brestel na ime povereustva za razmeru izvišćuje o poreznom pazbroju za g. 1872; koji se pak odobren bez pretresanja, davši vladi odrišaj ustavni.

Raslag na ime viroispovidnoga poverenstva izvišćuje o zakonskoj osnovi, kojom se izdaje odredabah za uredjenje vanjskih pravah družtvah manastirskih.

Protiv zakonskoj osnovi upisano je 14 govornikah, medju kojima posl. D.r Klaić, D.r Vitezić i Pavlinović, a 3 govornika za osnovu.

Chelmecki pobija zakon, jer nalazi da se neodnosi na ono, što je u obrazlo-

Digitized by Google

viene esposto nel rapporto motivato. Essa nega protezione al debole, non rispetta la sicurezza della persona e della proprietà e compromette l'esistenza dei chiostri. L'oratore è convinto che una successiva generazione, più tranquilla e pensante più oggettivamente e con maggior liberalismo, ridomanderà questi istituti, secondo la massima: "un diritto antico non può mai cangiarsi in torto." (*Bravo! a destra.*)

Fuchs ritiene che l'abolizione del concordato abbia lasciato anche in questo proposito delle lacune, che ora trattasi di colmare. L'oratore fa uno schizzo dell'origine e dello sviluppo dei conventi, per caratterizzare la relazione che passa fra questi e lo Stato. Oggi la scienza trova asilo dappertutto e non ha più bisogno di rifuggiarsi nei monasteri; la cura dei poveri e degli ammalati, il dissodamento e la coltivazione dei campi, una volta cómpiti principali dei chiostri, vengono oggi esercitati praticamente in ogni dove; la vita contemplativa, il soffocare le voci della natura, il ritenere che il celibatario sia assai più gradito a Dio, sono aberrazioni morbose dello spirito umano, già da lungo tempo condannate. I chiostri non hanno perciò ragione di esistere. La commissione avrebbe potuto facilitarsi di molto il suo cómpito, col produrre semplicemente un progetto di legge, che abolisse tutti i conventi e proibisse l'istituzione di nuovi. Anche nell'attuale progetto di legge però l'oratore scorge sempre un qualche progresso e voterà perciò a favore del medesimo. (*Bravo! a sinistra.*)

Reiner deplora che la libertà e l'eguaglianza di diritti, che le leggi costituzionali assicurano a tutti i cittadini dello Stato, non trovino applicazione ai cattolici. Le leggi confessionali testè votate ne sono una prova. Quella ch'è oggi in discussione contraddice e alla libertà politica e alla libertà di coscienza. Il raggiratore, l'avaro, il dotto, il filosofo, tutti sono liberi di seguire i loro scopi, perfino per la più orribile corruzione dei costumi v'è una certa libertà, quando non viola troppo apertamente il pubblico decoro; e perchè non può esserci libertà per la più nobile di tutte le istituzioni, per un' istituzione cioè che non ha altro scopo che la mortificazione, il sacrifizio, la beneficenza? (*Bravo! a destra.*) Quando si considera quanto hanno fatto i conventi per l'umanità, e un'ingratitudine il trattarli come oggi viene proposto. (*Applausi a destra.*)

Fux confuta gli argomenti addotti contro la legge. Il preopinante ha parlato in nome della libertà: il sentir parlare di libertà un uomo che non è altro che un cadavere, un bastone, nelle mani del suo superiore, che, in forza al suo voto, ha dovuto fare il sacrifizio della sua ragione, è per l'oratore un paradosso vivente, uno di quei paradossi, che mai avrebbe osato supporre, (*Benissimo! bravo! a sinistra.*) Lo stesso sig.r preopinante si è appoggiato alla costituzione e alle leggi fondamentali, e l'oratore lo ha udito con piacere, ma anche con meraviglia. Ma ha forse dimenticato il rev. Padre Reiner, ch'egli e tutti quelli che sono incondizionatamente soggetti al sillabo, non possono lodare le leggi fondamentali ed i principi di libertà in esse contenute, sotto pena di scomunica? (*Benissimo! bravo! a sinistra.*) L'oratore continua quindi a ribattere ad una ad una le singole eccezioni fatte valere contro il progetto; parla a lungo dell'influenza dei conventi; combatte principalmente i frati mendicanti e ancor più gli ordini che appartengono alla chiesa militante, che hanno dichiarato la guerra allo Stato; annunzia in fine degli emendamenti, per la discussione speciale, e saluta la legge siccome un passo verso il progresso, perchè offre il mezzo di ridonare la vita a degl'individui sepolti vivi ed addita la via per ridurre i conventi a libere associazioni. (*Prolungati, fragorosi applausi e battimani a sinistra, nel centro, e dalle gallerie.*)

Öls parla contro la legge che chiama "un cencio confessionale" e viene chiamato all'ordine.

Hoffer ritiene che, in seguito a questa legge, i buoni austriaci non saranno più costretti di pellegrinare a Canossa. L'oratore si rivolge specialmente contro gli on. Rainer ed Ölz e dichiara che la legge in discussione è di urgente necessità.

È accettata la chiusura della discussione e vengono eletti gli oratori generali.

Krzeczunowicz (or. gen. *contro*) trova nella legge un pronunciato spirito poliziesco che non spera di poter riuscire a correggere e perciò si limiterà a votare contro la medesima (*Applausi a destra.*)

Held (or. gen. *a favore*) accentua la necessità da cui fu indotto il governo a presentare la legge, sulla quale si discute, e dice che lo Stato non può più restare indifferente dinanzi a società, che abusano della loro posizione privilegiata in suo danno. Non v'è nella legge alcuna disposizione che attenti all'esistenza dei chiostri. Quello che si chiama diritto storico, assai di sovente non è altro che un torto storico, una violenza usata per secoli all'umanità.

Raslag (relatore) riassume la discussione, combattendo gli oratori che avversarono la legge e ricordando a quelli che la trovano troppo moderata che "il meglio è nemico del buono."

Si procede alla votazione, e la proposta di passare alla discussione speciale viene accolta a grande maggioranza.

La seduta è levata e la prossima viene indetta per martedì 28 corr.

Camera dei Signori.

17. Seduta, del giorno 25 aprile p. p..

Parecchi progetti di legge deliberati dalla Camera dei deputati in terza lettura, vengono assegnati in prima lettura alle rispettive commissioni.

Si procede ad un' elezione suppletoria per il tribunale dell'Impero.

Segue la seconda lettura delle leggi concernenti le condizioni e concessioni per assicurare una ferrovia a locomotive da Troppavia per Zauchtl ai confini moravo-ungheresi e la costruzione della progettata ferrovia a locomotive da Andiesenhofen a Steinach. Ambidue i progetti vengono accettati in seconda e terza lettura, senza discussione.

La seduta è levata. Il giorno della prossima non è precisato.

Interno

Vienna, 25 aprile. Il Governo, per quanto rileva la *Neue Freie Presse* non ha preso ancora una risoluzione definitiva sull'aggiornamento del Consiglio dell'Impero, sembra però che verrà soddisfatto il desiderio esternato ripetutamente. In seguito a ciò nelle commissioni si lavora con indefessa attività. Quasi tutte ripresero di questi giorni le loro discussioni e in parte le esaurirono. La commissione alle verifiche si occupò della questione sul diritto elettorale degli usufruttuarii di beni ecclesiastici, non approvò per ora la relazione del referente della maggioranza, e ne aggiornò la decisione. La commissione confessionale s'occupò della discussione della legge sul matrimonio civile, che secondo le sue intenzioni dovrebbe venir esaurita prima di passare alla discussione della proposta per l'espulsione dei gesuiti. La commissione economica riprese i suoi lavori il giorno 24 corr. per deliberare primieramente sulla proposta di Lienbacher, indi sull'approvazione delle ordinanze rilasciate dal ministro delle finanze durante la crisi, fra le quali sulla sospensione dell'atto della Banca.

ženom izvišću izloženo. Isti odriče zaštitu slabomu, nepoštuje sigurnost osobe i svojine, i meće na pogibelj obstanak manastirah. Govornik uviren je, da će jedan poslidujući naraštaj mirniji i smišljeniji, stvarnije i slobodoumnije natrag iskati ove nastave, po načelu: "jedno staro pravo nikad se nemože prominiti u krivo". (*Dobro! s' desne*).

Fux dèrži, da je ukinuće konkordata i u ovom poslu ostavilo praznina, a sad je do toga da se popune. Govornik nacèrtava postanak razvitka manastirah, da označi odnošaj izmedju ovih i Dèržave. Znanost svuda dandanas utočište nalazi; dakle nije više potribe zakloniti se u manastire: negovati uboge i bolestnike, kèrčiti i obradjivati polje, zadatci to manastirah negda poglaviti, vištački se svuda dandanas vèrše; a provoditi život u razmišljanju; zadušivati naravski nagon; uveriti se da je čovik neoženjen Bogu ugodniji; bolestive su to zablude ljudskoga duha, dakle nije pravo da bivaju. Poverenstvo moglo je puno sebi olakšati zadatak, prikazujuć samo jednu zakonsku osnovu, koja bi ukinula svekolike monastire, a novih podizati zabranila; nego i u sadašnjoj zakonskoj osnovi govornik razbira niki napridak, te će dati svoj glas za nju. (*Dobro! s' live).*

Reiner žali da sloboda i jednakopravnost, što ustavni zakoni svima dèržavjanima osiguravaju, na katolike neuporavljaju se. Zakoni viroispovidni tuomad glasovani, jesu dokaz o tomu. Zakon, što se danas pretresa, protuslovi političkoj slobodi, i slobodi duševnoj. Zapletalici, lakomcu, učenjaku, mudroslovcu, svima, prosto je sliditi svoje cilje; čak i na najgroznije kvarenje ćudorednosti ima nika sloboda, ako javnu čast odveć očito nevridja; a zašto pak da nemože biti slobode za najplemenitiju nastavu, to za nastavu, koja drugoga cilja neima do pedipsanje puti, požèrtvovanje, dobrotvorenje? (*Dobro! s' desne*). Ako se promisli koliko su manastiri učinili za ljudstvo, onda je to neharnost postupati s' njima kako je danas pridloženo. (*Pohvale s' desne*).

Fux oprovergava razloge protiv zakonu privedene. Pridgovornik je u ime slobode govorio: čuti, gdi govori o slobodi čovik, koji je samo jedno mèrtvo tilo, jedan štap u rukama starešine mu, te snagom želje njegove morao je razum svoj pregoriti; to je na očima govornika jedna živa neprilika, to jedna od onih neprilikah, koju nikad nebi bio mogao pridmniti. (*Vèrlo dobro! s' live*). Sam se gosp. pridgovornik oslanja na ustav i na temeljite zakone, i rado, pa i s' udivljenjem ga je govornik slušao. Nego je pošt. Otac Reiner zar zaboravio, da on, i svi oni, koji su bezuslovno podvèrženi silabu, nesmidu, pod pritnjom prokletstva, hvaliti temeljite zakone i načela slobode, koja u sebi imadu? (*Vèrlo dobro! dobro! s' live*). Govornik zatim dalje pojedince odbija iznimke iznešene protiv osnovi; dugo govori o uticaju manastirah; navlastito opire se redovnicima prosećim, i još više redovima, koji pripadaju cèrkvi vojujućoj, i naviština su rat Dèržavi; napokon, napominje popravakah, za osobito pretresanje, i raduje se zakonu, kao pèrvom koraku, k' napridku, jer pruža sredstvo za povratiti život osobama, koje su žive ukopane, i pokazuje način kako da se manastiri na slobodne zadruge svedu. (*Produljene, praskave pohvale, i pleskanje rukama s' live, sa sridine i s' galerijah*).

Öls govori protiv zakonu nazivajuć ga "odèrpinom viroispovidnom" te je opomenut na red.

Hoffer dèrži, da uslid ovoga zakona dobri Austrijanci neće biti primorani hodačastiti u Kanosu. Govornik se osobito protivi čast. Raineru i Ölzu, i izjavljuje, da zakon, što se pretresa, jest od silne potribe.

Pristaje se na to, da se pretresanje zavèrši, i izberu se govornici obćeni.

Krzeczunowicz (obćeni gov. *protiv*) nahodi u zakonu jedan vidan duh redarstveni; nenada se da bi mu pošlo za rukom popraviti ga; dakle on će se stegnuti na to, da dade svoj glas protiv tomu zakonu. (*Pohvale s' desne*).

Held (obć. gov. *za zakon*) izjavljuje potribu, zbog koje je vlada prikazala zakon, o kojemu vića se, i veli, da Dèržava nemože više da ostane nehajnom prid družtvima, koja na štetu njezinu zloupotribljuju svoj povlašćeni položaj. U zakonu nijedne odredbe neima, koja bi napadala na obstanak manastirah. Što se povistno pravo zove, odveć često drugo nije osim jedne povistne krivnje, jednog nasilja kroz vikove na ljudstvo upotrebljeno.

Raslag (izvistitelj) preglavljuje pretresanje protiveć se govornicima, koji se zakonu protiviše, i one, koji nalaze da je isti odveć umeren, opominjuć na to, da "bolje jest neprijatelj dobra".

Poduzme se glasovanje, te pridlog da se predje na osobito pretresanje, primljen je velikom većinom glasovah.

Silo je savèršeno; dojduće je rečeno za 28 o. m., to u utorak.

Gospodska Komora,

17, silo od dneva 25 travnja prol.

Nikoliko zakonskih osnovah, o kojima je Komora poslanikah odlučila po trećem štivenju, doznačene su dotičnim poverenstvima.

Poduzima se jedno nadomistno biranje za sud Cesarevinski.

Slidi drugo štivenje zakonah o uslovima i dozvolama na osiguranje jedne gvozdene ceste od Tropaua put Zauchtla na medjašima moravsko-ungarskim, i gradnje naumljene gvozdene ceste od Audiesenhofena do Steinacha. Obe osnove primljene su po drugom i trećem štivenju, bez pretresanja.

Silo je zavèršeno, a dan dojdućega nije urečen.

Naša zemlja.

Beč, 25 travnja. Vlada, po onom što doznaje *Neue Freie Presse*, nije jošte konačno odlučila u pogledu odgodjenja Cesarevinskog Vića, ali se čini da će zadovoljeno biti želji više putah izraženoj. S toga se u povirenstvima radi osobitom, revnostju. Mal da ne sva priuzeše ovih danah svoja raspravljanja pa ih i dovèršiše. Povirenstvo za ovirovljenje bavilo se je pitanjem izbornog prava pripadajućeg uživateljem cerkvenih dobarah, nije za sada odobrilo izvešće izvestitelja većine, i odgodilo je o tom razsudjenje. Konfesionalno se je povirenstvo bavilo raspravljanjem zakona o gradjanskoj ženidbi, koje bi po njegovim namirama moralo da dovèršeno bude prie prelaska na raspravljanje pridloga za istjeranje jezuitah. Ekonomične je povirenstvo priuzelo dne 24 tek. rad svoj da najprie odluči o pridlogu Lienbachera, pa zatim o odobrenju naredabah koje je Ministarstvo izdalo za vremena prekreta, medju kojima ona o sustavljenju Bankarskog dila.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

— Il club della sinistra tenne una seduta per ricostituire gli uffici. Il D.r Perger pregò venisse affidato ad altro membro del club il posto di presidente del medesimo. Il D.r Herbst propose di non passare alla nomina di nuovi membri negli uffici, e in tal senso parlarono pure i deputati Giskra e Demel, mettendo in rilievo i meriti acquistatisi dal presidente, in seguito a che Perger, ringraziando per le benevoli espressioni, dichiarò di rimanere al suo posto.

— La *W. Zeitung* scrive: S. M. l' Imperatore degnossi approvare l' erezione dell' edifizio riunito del Consiglio dell' Impero. Si incominceranno quindi subito i lavori, avuto riguardo all' urgente necessità di aver quanto prima eretto l' edifizio del Consiglio dell' Impero, nonchè in vista alle sovrastanti circostanze, le quali, corrispoondendo alle disposizioni sovrane, obbligano il Governo a dar lavoro alla classe operaia, nonchè agli artisti ed industriali.

— Il presidente dei ministri principe Adolfo Auersperg è partito per Karlsbad ove farà una cura di bagni.

Klub je livice deržao silo da priustroji urede. D.r je Perger zamolio da drugom članu bude povireno u Klubu pridsidničko misto. D.r je Herbst pridložio da se novi članovi u uredovima ne biraju, a u tom su smislu govorili i Giskra i Demel naglašujući zasluge koje si je pridsidnik stekao; a na to Perger zafaljujući na blagorodne izjave, očitovao je da ostaje na svom mistu.

W. Zeitung piše: N. V. Cesar udostojalo se je odobriti da bude sagradjena združena zgradja Cesarevinskog Vića. Radja će daklen odma započeta biti, s toga što je neobhodna potreba te zgradje pa i s' obzirom na vladajuće okolnosti, s kojih, odgovarajući verhovnim naredbama, Vlada da je dužna da dade radje zanatlijjam i obertnicima.

Ministarski pridsidnik, princip Adolf Auersperg odputovao je put Karlsbada gdi će se u kupalištim da liči.

Estero.

Parigi, 24 aprile. Tutti i consigli generali terminarono ieri i loro lavori.
Le voci di dimissione del ministro delle finanze sono completamente false.

— Il *Fanfulla* ha il seguente telegramma da Parigi: "Il giornale carlista *Quartel Real* pubblica il programma di Don Carlos. Egli dichiara di essere solidario col conte di Chambord. D' accordo con lui promette di restaurare il potere temporale, di abolire le libertà perniciose di stampa e di coscienza, il suffragio universale e il diritto di riunione„.

Londra, 24 aprile. Lo Czar accettò l' invito al banchetto a Mansion House ed alla festa nel palazzo di cristallo. A Woolwich avrà luogo alla presenza dello Czar la fusione di cannoni colossali del peso di 1600 centinaia.

Berna, 24 aprile. Dei disordini avvenuti nel Jura resero necessaria l' occupazione militare di qualche parte di quel Cantone.

Madrid, 24 aprile. Secondo le rivelazioni dei disertori carlisti, si sarebbe scoperto nelle bande di Don Carlos un complotto alfonsista, alla testa del quale si troverebbe Dorregaray.

— Telegrammi da Somorrostro annunziano che i preparativi di Concha per l' attacco sono terminati.

— Da *Abanto* in data del 21 aprile si annunciava che Serrano aveva ritirato 17 cannoni Krupp dalla linea d' attacco per dirigerli a Balmaseda, concentrando 26.000 uomini fra Castro e Loredo. Concha ha sotto di sè 13.000 uomini.

Atene, 24 aprile. Questa Corte di giustizia ha respinto la domanda dell'ambasciata turca tendente a porre il sequestro sulle antichità scoperte da Schliemann negli scavi fatti a Troja.

Inostranstvo.

Paris, 24 travnja. Sva obća vića zaveršiše jučer radje.
Sasvim su lažni glasovi o smetnutju financijalnog ministra.

Fanfulla imade iz Pariza ovu berzojavnu vist. Karlističke novine *Quartel Real* proglašuju proglas Don Carlos-a. On očituje da je u solidarnosti sa knezom Chambord-a. Složno s njim obećaje da će priustrojiti vrimenitu oblast; da će ukinuti pogibeljnu slobodu tiskanja, i vire, javno glasovanje i pravo udruživanja.

London, 24 travnja. Czar je primio poziv na banket u Mansion House i na svečanost u staklenoj palači. U Woolwich-u prid Czarom biti će livanje ogromnih topovah u težini od 1600 centih.

Berna, 24 travnja. Ništo neredah što se dogodiše u Jura učiniše da potrebitim učine da vojnici zauzmu neki dia onog kantona.

Madrid, 24 travnja. Po onom što odaše bigunci karliste, bila bi se pronašla u četama Don Carlos-a nika Alfonistička urota na čelu bi koje bio Dorregaray.

Berzojavi iz Somorrostra javljaju da su doveršene spreme Concha za navalu.

Iz *Abanta* dne 21 travnja bijaše javljeno da Serrano bijaše iz napadnog reda uzeo 17 topovah krupp da ih upravi u Balmaseda, skupljajući 26.000 vojnikah izmedju Castro i Loredo. Concha imade pod sobom 13.000 ljudih.

Atina, 24 travnja. Ovaj je sudbeni Dvor zabacio pitanje poklisarstva turskog kojim hotijaše da sekvestrira starine koje Schliemann bijaše pronašao u izkopima Troje.

Notizie locali e provinciali.

Lo zupano di Varasdino ha rimesso a S. E. il Luogotenente l' importo di fior. 11 v. a., elargito dai mm. rr. Mauro Broz vice-arcidiacono e parroco di Ivanac (f. 10) e Tomaso Kramarić parroco di Kamenice (f. 1) a beneficio degl' indigenti della Dalmazia.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Veliki je župan varaždinski poslao Preuzvišenom gosp. Namjestniku svotu od fior. 11 a. v. koje darovaše p. p. gospoda Mauro Broz vice-arkidijakon i župnik Ivanca (fior. 10) i Toma Kramarić župnik u Kamenicama (fior. 1) u korist nevoljnikah Dalmacije.

Annunciamo con dolore che il sig.

Emilio Franz,

i. r. consigliere di luogotenenza e capitano distrettuale nella Stiria,

dopo lunga e penosa malattia mancò ai vivi a Knin il giorno 25 aprile p. p.

Mons. Niccolò Volarić,

dottore in sacra teologia, arcidiacono presso il capitolo della basilica metropolitana, provicario arcivescovile, presidente del tribunale ecclesiastico matrimoniale, vice-direttore degli studi teologici, esaminatore e giudice prosinodale, consultore in appello,

passò a miglior vita il giorno 30 aprile p. p. nell' età di anni 63.

Sa žalošćju naviščujemo da je gosp.

Emiliji Franz,

c. k. viénik namistnički i kotarski poglavar u Štajerskoj

posli duge i teške bolesti umro u Kninu na dan 25 proš. travnja.

Prag. Nikola Volarić,

naučitelj svetoga bogoslovja, nad-djakon pri kapitulu krama pèrvostolnoga, provikar nadbiskupski, pridsidnik cèrkvenoga suda ženitbenoga, podupravitelj, bogoslovnih naukah, prosinodalni ispitatelj i sudac svitovatelj pri prizivu

preselio se u vičnost na dan 30 proš. travnja, u 63 godini života svoga.

Ci scrivono da Obbrovazzo, 29 aprile:

Anche quì, per iniziativa della rappresentanza comunale, vennero raccolti fior 49:80 a favore dei famelici di questo circondario. Ecco i nomi e gl' importi corrisposti dai caritatevoli obblatori: Vladimiro Simić, podestà f. 10; Trifone Albori, i. r. giudice distrettuale f. 10; Giuseppe Bilić, assessore comunale f. 4; Vladimiro Desnica f. 4; Gregorio Čale f. 4; Cav. Jurišević, i. r. aggiunto distrettuale f. 3; Marko Urukalo, assessore comunale f. 2; Giuseppe Candia i. r. ricevitore steurale f. 2; Oluić f. 2; Antonio Goldoni, segretario comunale f. 2; Biagio Klečak, i. r. commissario esposto f. 1; Antonio Maričić, maestro stradale fior. 1; Emilio de Mirković, diurnista giud. f. 1; Domenico Janković f. 1; Matteo Candić f. 1; Marco Tebaldi, i. r. controllore steurale f. 1; Natale Rakamarić, i. r. dirigente doganale f. 1; Antonio Donati, i. r. controllore doganale f. 1; D.n Simeone Rašo, par.cattolico f. 1; D.n Stefano Kalinić, parroco gr.-orientale f. 1; Giacomo Mastrović f. 1; Engenio Simonelli f. 1; Domenico Buzolić soldi 50; Andrea Lastović, i. r. sergente di gendarmeria s. 50; Antonio Vlahović, s. 40; Arone Tabor, i. r. guida di finanza s. 40; Bevillacqua, servente dell' ufficio steurale s. 40; Simeone Mikulić s. 30; Jedlička, i. r. führer di gendarmeria s. 30; Teodoro Macura s. 20; Giuseppe Barižon s. 20; Vidović, gendarme, s. 20; Kuret, gendarme, s. 30; Marilla, gendarme, s. 20; Marinović, gendarme, s. 20; Padjen, gendarme, s. 20; Michele Bauer, i. r. cancellista giudiziario s. 20.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane dne 19 proš. ožujka 1874.

Prisutni:

Prisjede: *Vranković* (mjesto Predsiednika), *Ljubić*, D.r *Takoni*.

1. Doznačena Općini *Dubrovačkoj* svota fior. 200 za popravu puta Brgata.
2. Odbijena molba općine *Obrovačke*, da joj se digne uzapt prireza za veresiju pokrajinsku, s' uzroka što nije još ovogodišnji proračun načinila.
3. Doznačen općini *Captačkoj* novi zajam od fior. 500 iz žaklade za glad.
4. Odobreni općini *Hrcegnovskoj* prirezi 45% na izravne poreze a 100% na potrošarinu.
5. Odbijena tražba općine *Silbe*, da joj se odmakne rok za načiniti svoj proračun god. 1874.
6. Odobreni općini *Novograckoj* na upravne poreze sljedeći prirezi na Odlomak Pridragov 30%, Smilčić 50%, Islam grčki 50%, Islam latinski 20%, Posedarija 40%, Slivnici 20% za ovu godinu, i podastrt Carskome odobrenju predlog za odlomke Novigrad i Vinjerac od 100%.
7. Snižen na fior. 282 prinesak učionski općine *Benkovačke* u koliko se nije tamo ustanovila ženska učiona.
8. Doznačena pristojbina fior. 35:40 mjerniku Marku Noveleru za povjereni mu rad oko voda.
9. Uregjene plaće osoblju Dubrovačkog blagog dijela iza njegova razdvoja dobrotvornim zavodom, i doznačena svota fior. 200 za troške pisarnice i pokućstva.
10. Odobrena nagodba sklopljena pomegju dobrotvornim povjerenstvom *Makarske* i Antunom Szitanićem o veresiji fior. 900.
11. Doznačena svota fior. 162 Krasnopiscu Jovu Bogdanoviću za saborsku čestitku upravljenu N. V. Caru i Kralju.
12. Dignuta globa udarena Općini *Splieckoj*, odlukom 16 t. m. Br. 415 i odmaknut joj rok 15 dana da priugotovi ovogodišnji proračun.
13. Opunomoćen Odvjetnik Dr. Antonie Tripalo da zastupa pri Sinjskome sudu zemaljski Odbor u parnici protiva Angela Šarlaka za veresiju pokrajinske zaklade u svoti fior. 21:42.
14. Dostavljaju se mjesnomu bolničkomu Ravnateljstvu fior. 2:7 da izplati Nika Šarana što je gasio požar koji se pojavio u dimnjaku bolnice, takogje fior. 20:50 za popravu štete.
15. Odbačena tražba općine *Grbaljske* koja traži da joj se digne globa udarena za zakašnjeni proračun, u koliko ga nije još priredila ni danas.
16. Popraćena Namjesniku vrućom preporukom molba upravitelja župe *Ploče* da mu se doznači stanarina.
17. Naregjeno Općini *Stonskoj i Malskoj* da odma imenuju pregledaoce računarske.
18. Moli se Namjesnik da čini ukloniti zaprjeke ustanovljenju novog općinskog zastupatva u Milni.
19. Odbijen kao neosnovan utok Nikole Krstićevića i Lovra Draganića proti imenovanju Josifa Grgića glavarom Desana.
20. Odbija se tražba Kate Ćirighina iz Supetra kojom traži mirovinu kao udovica jednog učitelja.
21. Doznačena svota fior. 150 na svrhe poljodjelske gospodarstvenomu društvu u Zadru.
22. Utok glavara seockoga Jakoba Kursara iz Sepurine protiv Odluci 20

Digitized by Google

kolovoza 1873 Br. 481 upraviteljstva Općine *Zlarinske* odbačen je u onoj strani što tiče ponov učinjen na crkvenoj vlastitosti, a usvojen u onoj strani što tiče zatvor puta Općinskoga, pak je naregjeno općini da taj put odma otvori.

Preko toga otršeni drugi pomanji posli.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane u Zadru dne 27 ožujka 1874.

Prisutni:

Prisjede: *Vranković*, (mjesto Predsjednika), *Ljubić*, D.r *Takoni*.

1. Odbijena kao neosnovana tražba Bartolomie Ganze, poduzetnika gragje nove *Spljecke* bolnice, kojom traži fior. 1209:39 kamata na 6%, vrhu one svote koja mu je bila plaćena poslije dovršene gragjevine.

2. Odbijena tražba popa Ivankovića o pripomoći za službu duhovnu sveršenu u mjesnoj bolnici, u koliko za taj naslov nije opredieljena nikakva svota u pokrajinskomu proračunu.

3. Dignuta globa udarena Obćini *Lukšičkoj* odlukom 28 veljače 1874 Br. 869 u koliko je opravdala zakašnjenost predrazbroja.

4. Odobreni obćini *Novskoj* Trogira sljedeći prirezi god. 1874 *a*) Na živo velikog zuba 30%, *b*) malog 40%, na ostalu potrošarinu 80% a na izravne poreze 38% u dojednomu odlomku. Dignuta globa udarena obćini odlukom 28 veljače Br. 869.

5. Odbačen predrazbroj god. 1874 općine *Opuzenske* kao netočan i sakat.

6. Odbačen predrazbroj god. 1874 općine Paštrovske u koliko nije podijeljen na odlomke.

7. Odbijena tražba liječnika D.r Messalje kojom traži nagradu što je vidao bolnike boginjam, a podarena mu nagrada od fiorina 100, što je ravnao bolnicom od 28 studenoga 1873 do 3 ožujka 1874.

8. Doznačene pristojbine liječnicima Hvara i Sinja za navrćanje boginja a Namjesniku izjavljeno da zemaljski Odbor nemože da pristane na ustanovljenje drugih središnjih mijesta za navrćanje boginja u srezu *Sinjskome*.

9. Na utok popa Andrije Fradelića protivu odluci upravnika zakloništa sirotinskog Splieckog, takogje i iz povjerenstva naregjeno je da ono zborno odluči o toj stvari, a do tad da obustavi jednostranu odluku upravnikovu.

10. Odbijen predrazbroj godine 1874 obćine *Kotorske* dok se svrši onaj prošle godine.

11. Odobreno općini *Šibenskoj* na potrošarini živoga velikog zuba 70%, malog i na svinje 80% za odlomak Šibenički, a što se tiče na vino i na druge stvari potraženo je Carsko višnje odobrenje. Takogje odobravaju se prirezi na ukupne izravne poreze za odlomke Šibenik 50%, Danila-Biranja 38%, Danila-Kraljice 25%, Donjeg polja-Dubrave Jadretovca, Krapnja-Grebastice, Mandaline Primoštena, Rogoznice, Vrulje s Bilicam, Zatona s Raslinom 50%, Konjevrata 30% i Vrhpoljea 27%.

Osim toga otršeni mnogi drugi pomanji posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 29 aprile. La Camera dei deputati ultimò in seconda lettura la legge sui chiostri, per la massima parte in conformità alle proposte della commissione. Al § 18 fu accettato un emendamento del dep. Fux, secondo il quale il potere disciplinare sui chiostri non può mai adoperarsi allo scopo d' impedire l' esecuzione delle leggi e il libero esercizio dei diritti di cittadini dello Stato. Al § 27 fu pure accolta un' aggiunta proposta dal dep. Kopp, risguardante la visita periodica di tutti i conventi da parte dell' autorità politica provinciale. Gli altri emendamenti proposti furono respinti.

Il progetto di legge concernente la ferrovia Rakonitz-Przibram-Protivin fu approvato insieme ad una risoluzione per la sollecita esecuzione di questa linea.

Wickhoff e consorti interpellarono sulle misure attivate dal governo contro la generale carestia.

La prossima seduta ha luogo venerdì.

Pest, 30 aprile. Nella conferenza del partito Deak il ministro delle finanze Ghyczy dichiarò che l' istituzione di una banca indipendente, sebbene egli pure la ritenga assai vantaggiosa, è per ora inopportuna, da poi che non è possibile di pensare alla regolazione della banca, senza aver prima regolato la valuta. Non bisogna poi credere che la banca indipendente guarirebbe tosto tutti i mali.

Costantinopoli, 29 aprile. L' ambasciatore austro-ungherese conte Zichy presentò le sue credenziali al Sultano. Questi gli rivolse un discorso pieno di benevolenza, in cui espresse le sue simpatie per l' Imperatore d' Austria ed accentuò gli eccellenti rapporti esistenti tra l' Austria-Ungheria e la Turchia, esternando la sua soddisfazione per la scelta della persona del conte Zichy.

Costantinopoli, 30 aprile. Il principe della Serbia visitò, appena arrivato, il Sultano e si recò poscia alla Sublime Porta, dove fu accolto con grande distinzione dal Granvisir e da tutti i ministri. Nella corte stava una guardia d' onore.

Vienna, 1. maggio. L' odierna *Wiener-Zeitung* annunzia, che, secondo telegrammi ufficiali del governo ungherese, gli alberi fruttiferi e le viti della maggior parte dell' Ungheria soffersero dalle brine danni sensibili, ed assai lievi, all' incontro, i seminati. Appariscono perciò, in ogni caso, esagerate le voci sulla distruzione delle speranze nei raccolti.

Vienna, 1. maggio. Nella seduta d' oggi della Camera dei deputati, il ministro delle finanze presentò un progetto di legge sulla prescrizione del diritto di esigere dal tesoro dello Stato gl' interessi per obbligazioni di Stato, le quali non accordano al creditore la restituzione del capitale.

La Camera aderì alle modificazioni fatte dalla Camera dei Signori nel progetto di legge sulla regolazione dei contributi al fondo di religione, ed accettò in terza lettura il progetto di legge sui chiostri.

Il progetto di legge sulla ferrovia dalmata Spalato-Siverić-Sebenico venne approvato in seconda e terza lettura, in conformità alle proposte della commissione, insieme ad una risoluzione proposta dal dep. Keller, con cui s' invita il governo ad attivare le pratiche opportune, perchè la legge generale sulle ferrovie dalmate del 1873 sia mandata ad esecuzione colla possibile sollecitudine.

Pest, 1. maggio. La Camera dei deputati prese a notizia, con 134 contro 77 voti, la risposta di Ghyczy nella questione bancaria, il cui tenore corrisponde alla sua dichiarazione di ieri nella conferenza del partito Deak.

Il bilancio di quest' anno fu oltrepassato di quasi due milioni, in causa dell' aumento dei prezzi.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 29 travnja. Poslanička je Komora u drugom čitanju doveršila zakon o samostanim, većim dilom po pridlozim povirenstva. Pri §.u 18 bijaše primljen ispravak poslanika Fux-a, po kom disciplinarna vlast nad manastirim nemože nikada uložena biti u sverhu da bude zapriečeno izverševanje gradjanskih deržavnih pravah. Pri § 27 bijaše takodjer primljen dodatak predložen od poslanika Kopp-a, a tičući se periodičnog obilazenja manastirah putem političke pokrainske oblasti. Ostali ispravci što bijahu predloženi bijahu zabačeni.

Zakonska osnova tičuća se gvozdenice Rakonitz-Przibram-Protivin bijaše odobrena zajedno sa jednom rezolucijom za berzo izveršenje ove pruge.

Wickhoff i drugovi upitaše o mirama naredjenim od vlade protiva obćoj nevolji.

Buduće će silo biti u petak.

Pešta, 30 travnja. Pri sastanku Deakove stranke ministar je financijah Ghyczy izjavio, da je ustanovljenje jedne neodvisne banke, akoprem ju i sam potrebitom derži sada nepodobnom, jer nije moguće nit promisliti na uredjenje banke dok nije uredjen novac. Nevalja pak misliti da bi neodvisna banka ozdravila odma sva zla.

Carigrad, 29 travnja. Austro-ugarski poklisar knez Zichy prikazao je svoje virovnice Sultanu. Ovaj ga je verlo dobrohotno nagovorio, izjavivši mu svoju ljubav napram austrijanskom cesaru i naglasivši izversne odnošaje što obstoje izmedju Austro-Ugarske i Turske, očitujući svoje sadovoljstvo sa izbora učinjena u osobi kneza Zichy.

Carigrad, 30 travnja. Serbski je knjaz, netom dodje, positio Sultana pa podje na Visoku Portu, gdje ga je osobitim odlikovanjem primio Veliki vezir i svi ministri. U dvoru stajaše počastna straža.

Beč, 1 svibnja. Današnja *Wiener Zeitung* javlja, da, po službenim berzojavim ugarske vlade, voćke i loze najvećeg dila Ugarske bijahu živo oštećene slanama, a sasvim malo sidbe. Zato se, u svakom slučaju kao prećerani derže glasovi o tom da nemože ufanja biti u litinu.

Beč, 1 svibnja. Na današnjem silu Komore poslanikah ministar financijah prikaza jednu zakonsku osnovu svèrhu zagode prava zahtivati od dèržavne blagajnice dobiti na zadužnicama, koje nedozvoljuju virovniku povratak glavnice.

Komora prista na preinake, što je gospodska Komora učinila u zakonskoj osnovi svèrhu uredjenja prinesakah na zakladu virozakonsku, i po trećem štivenju primi zakonsku osnovu svèrhu manastirah.

Zakonska osnova sverhu gvozdene ceste dalmatinske Split-Siverić-Šibenik, odobrena je po drugom i trećem štivenju, kako je poverenstvo pridložilo i uz to odobrena je i jedna odluka od posl. Kellera pridložena, kojom se vlada poziva, neka zgodna dilovanja priduzme, da se obćeni zakon o dalmatinskim gvozdenim cestama od 1873 g. po mogućnosti što bèrže izvèrši.

Pešta, 1 svibnja. Komora poslanikah uze sa 134 protiv 77 glasovah na znanje Ghyczyev odgovor na pitanje novčarsko, sadèržaj kojega slaže se s' jučerašnjom njegovom izjavom pri sastanku stranke Deakove.

Ovogodišnja razmera premašila je malne dva milijuna, zbog poviška cinah.

Digitized by Google

La commissione per l'esercito della delegazione ungherese propone la cancellazione di 1,350.00 fior. nello straordinario.

Berlino, 1. maggio. Arnim è arrivato e dicesi che quanto prima si ritirerà nella vita privata.

Parigi, 1. maggio. Il deputato Piccon ha deposto il mandato.

Costantinopoli, 1 maggio. Il Sultano ha decorato di propria mano il Principe della Serbia dell' ordine di Osmaniè in brillanti.

Poverenstvo ungarskoga odaslanstva, za vojsku, pridlaže da se izbriše 1,350.000 fior., u vanrednomu.

Berlin, 1 svibnja. Arnim prispi; govori se da će se što prije ostaviti službe.

Pariz, 1 svibnja. Poslanik Piccon odrekao se punomoćja.

Carigrad, 1 svibnja. Sultan je svojom rukom uresio kneza Sèrbije redom Osmaniè u sjajnim draguljima.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 30 aprile	2 maggio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 10	69 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	73 90
Prestito dello Stato del 1860	Dòržavni zajam 1860	104 50	104 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	977 —	975 —
" dello Stab. di Credito	" Veresijb nastave	217 25	219 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 80	111 30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	106 50	106 —
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 99	8 96
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali Spisi Službeni.

Concorsi

N. 1452 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Nel circondario postale dalmato è da coprirsi: un posto di Ufficiale colla X Classe di rango. Appuntamento fior. 900 (novecento), aggiunta locale fior. 160 (centosessanta) annui. Cauzione fior. 600 (seicento) ed eventualmente un posto di Assistente colla XI Classe di rango. Appuntamento fior. 600 (seicento), aggiunta locale fior. 120 (centovetni) annui. Cauzione fior. 400 (quattrocento).

Gli aspiranti ai posti suddetti avranno a produrre le relative istanze alla sottoscritta Direzione entro il termine di quattro settimane decoribili dal 3 maggio p. v. dimostrando le loro qualifiche, la conoscenza d' ambo le lingue del paese e la possibilità di produrre la voluta cauzione di servizio.

Zara 24 aprile 1874

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

Natičaji.

Br. 1452 1 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

U poštanskom okolišu dalmatinskom triba popuniti: jedno misto častnika, s' X razredom čina. Plaća fior. 900 (devet sto), mistna doplata fior. 160 (stó i šestdeset) na godinu, i jamčevina fior. 600 (šest sto)- može biti i jedno misto pomoćnika, s' XI razredom čina. Plaća fior. 600 (šest sto), mistna doplata fior. 120 (što i dvadeset) na godinu. Jamčevina fior. 400 (četiri sto).

Naticatelji za višerečena mista, triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana 3 doj. svibnja prošnje svoje podnesu podpisanom Upraviteljstvu, dokazujuć sposobnosti svoje, da znadu oba jezika zemaljska, i da zahtivanu jamčevinu službe dati mogu.

U Zadru 24 travnja 1874

Od c. k. Upraviteljstvu poštanskog Dalm.

Editti.

1 pub.

AVVISO D'ASTA.

Pella costruzione di una Canonica gr. or. a Polača (Distretto edile di Knin) verrà tenuta nel giorno 26, e ripetuta occorrendo nei giorni 28 e 30 maggio p. v. presso l' i. Capitanato Distrettuale di Knin dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. una pubblica asta, sul dato fiscale a carico erariale di fiorini 4711:79 dalle condizioni indicate nei capitolati, che insieme agli atti ostensibili del progetto potranno, negli otto giorni precedenti all' asta, essere ispezionati presso il Capitanalo medesimo. Il lavoro viene appaltato a prezzo assoluto ed opera assoluta, ed il deposito a cauzione della offerta, rispettivamente poi dell' esecuzione e manutenzione triennale dell' opera, è fissato in fior. 500. Offerte scritte, suggellate, potranno essere insinuate all' i. r. Capitanato suddetto fino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, ma verranno schiuse e prese in valutazione soltanto dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 26 aprile 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

1 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje gèrč. ist. župničke kuće u Polači (u gradjevnom kotaru Kninskom) dèržaće se na dan 26, pa, ako od potribe bude, na 28 i 30 dojd. miseca svibnja javna dražba pri c. k. kotarskom Poglavarstvu u Kninu, to od 10 ure prije, pa do 1 ur. posli podne, uz fiškalnu cinu od f. 4711:79; na račun dèržavni, i uz uslove, koji su naznačeni u poglavjima, što će se skupa sa spisima osnove moći osam danah prije dražbe izviditi kod istoga Poglavarstva. Gradnja se pod zakup daje pod bezodnosnu cinu i bezodnosnu gradbu, a ostava za sigurnost ponude, dotično, i izvèršenja i trigodišnjeg obdèržanja gradbe jest ustanovljena na fior. 500. Pismene zapečaćene ponude mogu se višerečenomu c. k. Poglavarstvu podniti do na jednu uru prije nego se dražba započne, ali otvoriće se i u račun uzeti će se samo posli ustmenoga naticanja.

Troškovi na dražbu i pogodbu jesu na račun dostatnika.

U Zadru 26 travnja 1874

Od c. k. Namistništva.

N. 852-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 16 maggio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Ivan Marcić Borajaz ad Ive Rakovich e Jakov Perkov, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Gli enti posti all' asta saranno venduti separatamente cadauno.

2. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

3. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la sola parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere e ciò soltanto riguardo all' ente sub. 1.

Descrizione dei beni.

1. Le ragioni coloniche del terreno olivato proprietà Giovich posto nella campagna di Trebocconi vocato Strajnj Verk, tra confini da borra Ante Rakovich, tramontana Ferrari, mezzodì Kursar Sime, scilocco Ukić Ante.

2. Casa in Trebocconi ad un piano, con caneva, coperta con coppi, confina da borra Antulov, scilocco Zvitan, maistro eredi Ukić e mezzodì strada.

Sebenico 2 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 682-civ. 3 pub.

EDITTO.

Oggi sotto pari N.o Antonio Maskarić da Stagnopiccolo presentò contro l' assente d' ignota dimora Nicolò Medi fu Giovanni da Stagnopiccolo istanza per pegno giudiziale immobiliare in base a convenzione 28 giugno 1858, N.ro 10. — Sopra detta istanza venne fissata pelle deduzioni aula verbale pel dì 15 maggio p. v. e deputato in Curatore al suddetto assente il di lui fratello Marino Medi.

Nel mentre si previene di un tanto, lo si diffida ad istruire in proposito il suo curatore o ad eleggersi un procuratore, mentre in difetto dovrà ascrivere alla propria noncuranza ogni e qualunque conseguenza legale.

Stagno 27 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 225-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si avvertono gli assenti d' ignota dimora Giovanni Kovacić, Andrea, Giovanni e Matteo Mihovilović, che sulla petizione in loro confronto prodotta da Andrea Vladislavić e LL. CC. per divisione e rilascio di beni, venne fissata udienza pel dì 9 maggio 1874 che venne loro destinato in Curatore il D.r Vincenzo Karlovatz da S. Pietro.

S. Pietro 21 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1020-civ.

PROTOCOLLAZIONE.

Seguita li 4 aprile 1874 nel Registro di Commercio:

"Prima Società Enologica Dalmata in Spalato" Direzione attuale: Antonio Slodre Presidente, D.r Pietro Illich Vice-Presidente, Angelo Cattalinich Cassiere.

Spalato 4 aprile 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 395-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che presso il Giudizio medesimo verrà tenuto nel giorno 20 maggio 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. il terzo incanto per la vendita di una Casetta con forno attiguo alla Casa posta a S. Pietro esecutata da R. Ignazio Porlitz da Spalato, agli eredi pi Francesco Tomičić da S. Pietro, colle solite condizioni di legge e con quella che sarà venduto a qualunque prezzo giusta l'anteriore Editto 16 settembre 1872 N. 4764.

S. Pietro 6 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3201-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 30 maggio e 27 giugno a. c. avranno luogo i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Fortunato Montiglia da Spalato all' eredità di Antonio Čurković.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 648-civ. 2 pub.

EDITTO.

pel terzo incanto degli immobili esecutati da Giuseppe Pavissich fu Marco conjugi Antonio Covacich-Sebeschin fu Giovanni e Vincenza Razmiltovich dal Borgo Grande di Spalato, che avrà luogo nel dì 21 maggio p. v. alle condizioni riportate nell' Editto inserito per esteso nel N. 34.

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 276-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 21 maggio e 22 giugno a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche oppignorate dall' avv. D.r Matteo Lalić alli Antonio Perlain Čelak e Lorenzo Perlain Čelak dal borgo grande di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Spalato 31 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1092-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 18 maggio e 15 giugno 1874 degli stabili contemplati e descritti nell' Editto di pari data e N.o del foglio Ufficiale dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 27 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1164-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 18 maggio, e 15 giugno 1874 dei beni contemplati e descritti nell' editto di pari data e N. inserito nel foglio Ufficiale Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Curzola 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 521-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, nei giorni 22 maggio e 26 giugno 1874 dalle ore 9 antim. fino l' una pom. in seguito a requisitoria dell' i. r. Tribunale di Ragusa 16 marzo 1874 N. 416 si terranno i due primi incanti della massa oberata di Antonio Radovanovich da Terstenik siti in questo distretto e stimati nel complessivo importo di fior. 2822:65, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2822:65.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Sabioncello li 28 marzo 1874.

———

Nr. 457-civ 1 pub.

EDITTO

Per parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che da una Commissione all' uopo delegata nel dì 26 maggio p. v. alle ore 9 ant. in poi verrà tenuto il terzo incanto pella vendita degli enti in calce descritti opignorati dal fondo doganale a Vincenzo Baučić q.m Dojmo d' Almissa e stimati f. 96:41, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 696 41.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore all' estimo non minore però di fiorini 180.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Da tale deposito viene dispensato l' esecutante fino l' ammontare del suo credito in caso si rendesse deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio in via di deposito il decimo del prezzo di stima.

Descrizione dei beni.

1. Casa d' abitazione in Almissa al topografico N. 191 e civ. 77, fra confini da levante piazza appartenente alla fabbriceria parrocchiale di Almissa, da ponente casa di Giuseppe Kuzmanić d.to Gergić, da mezzodì orto di Nicoló Raffanelli, da tramontana strada indi la chiesa parrocchiale.

2. Vigna olivata con attiguo campo sterile nella Comune Censuaria d' Almissa nella località Berzeta chiamato Gjubarobe Spile ai topografici N. 640, 641, fra confini da levante torrente indi strada e molini, da ponente torrente Spila, da mezzodì mare, da tramontana strada campestre.

Almissa li 3 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 518-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 30 maggio, 30 giugno e 30 luglio 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile.

Descrizione del stabile.

• Casa d' abitazione nel comune censuario di Tribanj, località Lissovizza al topografico N. 4-*b* Classe XII dell' area [di klaf. q.ti 30, fra confini da borra casa al N. 4-*c* di Žubich Luca q.m Tadia ed Ante Zubcich q.m Luca, mezzodì casa al N. 4-*a* di Sime Zubich q.m Sime, levante pascolo comunale, ponente strada che conduce al porto di Lissarizza, oppignorata dalla c. r. Procura di Finanza in Zara a Ivan Zubcich q. Tadia da Tribanj, e stimata fiorini 140, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 140 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato che al prezzo superiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Obbrovazzo li 10 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 657-civ. 1 pub.

EDITTO.

Inesivamente alla requisitoria 10 gennaio p. p. N. 314 dell' i. r. Pretura Urbana in Loco per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale di ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 26 maggio e 26 giugno 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili in calce descritti oppignorati da Paolo Bubalo q.m Andrea coll' avv. G. F. Bulat a Carlo Mladinić-Periša da Spalato, e stimati in complesso f. 1243:20 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e gli stati ipotecarj e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1243:20 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 p. 0|0 del valore estimativo a titolo di vadio.

Descrizione degli immobili.

a) Casa sita in questa città nel Borgo Pozzobon con pianterreno e due piani superiori, tra confini a levante cortile della casa stessa e strada pubblica, da ponente orto degli eredi del fu Francesco Periša-Mladinić, da mezzodì casa del sig. Giacomo Jeličić, stimata . . . f. 800:—

b) Terreno vignato, Plokite, proprietà, fra confini da levante eredi di Francesco Mladinić, a ponente e borra eredi di Antonio Marcovina, a mezzodì strada campestre, stimato „ 334:80

c) Diritti e miglioramenti colonici del terreno arativo Kman fondo dei Padri di S. Francesco, colonoggiato al terzo, fra confini a levante eredi Ambrosini, a ponente Giovanni Lete, a borra eredi Mialjević, a mezzodì Padri di S. Francesco e stimati . . . . „ 70:40

d) La terza parte dell' orto, a levante, sito in Borgo Pozzobon, posto fra confini a levante ved. Lanza, a ponente Andrea Mladinić, a borra eredi di Francesco Mladinić-Periša ed a mezzodì Marino Reić-Kragnaz e stimata . . . . . . „ 38:—

Assieme f. 1243:20

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

Annunzi

AVVISO. 3 pub.

Si prevengono i sigg. Azionisti della **Società di navigazione a vapore "Adria"** che il pagamento dei tagliandi di dividendo per l' anno 1873, fissato con *fior. 50* per azione, verrà effettuato a cominciare dal 30 aprile corrente in avanti dalla cassa della Società in Trieste.

I signori possessori di *5* o più tagliandi sono pregati di presentarli per l' incasso, accompagnati con una distinta dei numeri in ordine progressivo da essi firmata.

Trieste, 22 aprile 1874.

La Direzione

della Società di navigazione a vapore "Adria".

N. 264 3 pub.

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo Consiglio Comunale emesso nella seduta del dì 11 aprile corr. si apre il concorso al posto di guardia campestre giurata pel comune politico di Trappano coll' annuo salario di fior. 300.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande a quest' Amministrazione Comunale entro il termine di otto settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" corredandole con documenti comprovanti l' età, l' illibata condotta, la robusta e sana costituzione fisica, la conoscenza della lingua slava indispensabilmente, nonchè di saper leggere e scrivere.

Sarà preferito colui che comprovasse, oltre il possesso dei premessi requisiti, anche di aver servito nel militare.

Trappano 17 aprile 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

———

N. 253 3 pub.

AVVISO.

In seguito a deliberato di questo Consiglio Comunale emesso nella seduta del dì 11 aprile corr. si apre il concorso al posto di Usciere Comunale coll' annuo salario di fior. 200 coll' obbligo di disimpegnare contemporaneamente il servizio di guardia di polizia.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande a quest' Amministrazione Comunale entro il termine di otto settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nell' "Avvisatore Dalmato" corredandole di documenti comprovanti l' età, l' illibata condotta, la robusta e sana costituzione fisica, la conoscenza della lingua slava indispensabilmente, nonchè di saper leggere e scrivere.

Sarà preferito colui che comprovasse oltre il possesso dei premessi requisiti anche di aver servito nel militare.

Trappano 17 aprile 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

LA DIREZIONE

dell'

ASSOCIAZIONE MARITTIMA DALMATA

in TRIESTE

si pregia invitare i Signori Azionisti della stessa ad un

CONGRESSO GENERALE STRAORDINARIO

che si terrà il giorno di sabato *13 giugno* p. v. alle ore 6 pomerid. in Trieste nell' ufficio del suo presidente, Via della Cassa N. 2, Palazzo Carciotti, II, piano, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Modificazioni dei §§ 3, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 28, 29, 33, 37 dello Statuto.
3. Proposta di aumentare il capitale sociale.

Il deposito delle Azioni, per comprovare il diritto di votazione, a tenore dei §§ 40 e 41 dello Statuto, dovrà essere fatto: presso l' Ufficio della Direzione (scrittojo del sig. G. Tarabocchia), al pianterra dell' edifizio di Borsa, al più tardi nel giorno 8 giugno p. v.

Trieste, 28 aprile 1874,

§ 40. Il possesso di cinque Azioni dà il diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro, e di cinquanta a cinque, numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle Azioni possedute.

§ 41. Gli Azionisti per poter prendere parte all' adunanza generale dovranno depositare, almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la Direzione, le Azioni di cui sono in possesso dopo di che soltanto sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione.

AVVISO INTERESSANTE

PRESSO IL SOTTOSCRITTO TROVASI UN

Deposito di Farine

DEL RINOMATO MOLINO A VAPORE

ECONOMO

di Trieste, con vendita all' ingrosso ed al minuto, nonchè di

pane biscotto

confezionato nei suoi *forni economici di Zara* ad uso della marineria e di durata, e di pane fresco di *diverse qualità*, e così pure di pane di *Milano*.

Nel suo negozio tiene inoltre il sottoscritto un deposito di coloniali, riso, zucchero, caffè ecc., all' ingrosso ed al minuto, e il tutto a prezzi moderati.

Zara, in aprile 1874.

P. Paparella.

☞ Nell' odierno N.° è unita una circolare dei sigg. Vitaliani & Jankovich nuovi proprietari della tipografia già Fratelli Battara.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 36 — Zara. — 6 Mercoledì Maggio 1874

l' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 36 — U Zadru, — u Sridu 6 Svibnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostol.ca si è graziosissimamente degnata di nominare a tenente-maresciallo il generale-maggiore Massimiliano *Pešić* de *Koschnadol*, addetto al comando militare e della 18. divisione di truppe di fanteria in Zara; di ordinare il trasferimento al reggimento di fanteria barone de Alemann N.o 43 del maggiore Gustavo cavaliere de *Thömmel*, ufficiale di stato-maggiore e sopranumerario nel reggimento di fanteria Arciduca Ernesto N.o 48, capo dello stato-maggiore presso il comando militare e della 18. divisione di truppe di fanteria in Zara; di nominare il maggiore del reggimento di fanteria barone de Mollinary N. 38, Teodoro *Dabić*, a ufficiale di stato-magggiore e capo dello stato-maggiore presso il comando militare e della 18. divisione di truppe di fanteria in Zara; e finalmente di conferire al tenente-colonnello Giovanni *Pasquali* nobile de *Farrawall*, comandante del comando provinciale di gendarmeria N.o 9, in riconoscimento dei suoi lunghi e distinti servizi, l' ordine della corona ferrea di terza classe, esente da tasse.

Il giorno 30 aprile a c. fu dispensata e spedita la puntata IX del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia, la quale contiene:

14. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 26 novembre 1873 N. 13633, circa il computo dell' anno di guerra pei difensori del Tirolo e del Vorarlberg, pegli aggregati ai corpi di difesa del paese in Dalmazia, nell' Istria e Trieste, nonchè pegli addetti ai corpi dei volontari esistenti prima del 1866.

15. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 28 marzo 1874, N. 1821, contenente una istruzione circa l' aspiro alla medaglia commemorativa di guerra, istituita nell' occasione del sovrano 25. giubileo.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei deputati.
56. Seduta, del giorno 28 aprile p. p.

Il ministro delle finanze partecipa che S. M. l' Imperatore ha sanzionato la egge di finanza per il 1874 votata dalle due Camere.

Si passa all' ordine del giorno: discussione speciale della legge sui rapporti esterni di diritto delle società claustrali.

Il § 1 suona: "Per l' istituzione di un ordine, di una congregazione o di un' altra società ecclesiastica, i cui membri si obbligano a vivere in comune, indi per nuovi stabilimenti di dette società o di uno dei loro conventi, è necessaria l' approvazione dello Stato„.

Dittes si fa a dimostrare che in questi tempi la vita claustrale non ha più diritto di esistere e propone che il § 1 abbia a suonare così: "L' istituzione di nuove società claustrali, come pure nuovi stabilimenti di società che già esistono, non sono permessi„.

Heilsberg desidera che il diritto di decidere sull' istituzione di nuove società claustrali sia riservato alla legislazione dell' Impero.

Fux propone che dopo le parole "approvazione dello Stato„ sieno nel § 1 inserite le seguenti: "mediante una legge dell' Impero„. (*Applausi a sinistra*).

Kronawetter non vuole leggi speciali, ma soltanto che si assoggettino i conventi alla legge generale sulle società. Propone al § 1 la seguente aggiunta: "Società claustrali, i cui membri non si obbligano a vivere in comune, sono sottoposte alla legge generale sulle società„.

Russ appoggia la proposta Fux.

Raslag (rel.) combatte tutti gli emendamenti e raccomanda l' accettazione inalterata della proposta della commissione.

Il *ministro del culto* dichiara che il governo non può accondiscendere che un oggetto spettante all' amministrazione venga devoluto alla legislativa e prega la Camera di accettare il § 1 nella redazione della commissione.

La proposta Fux viene accettata e sono respinti tutti gli altri emendamenti. I §§ 2 e 5 vengono perciò a mancare.

I §§ 3 e 4 vengono approvati secondo le proposte della commisssione. Al § 6 (ora 4),

Kopp propone un emendamento, per cui nelle società claustrali dell' interno e nei loro stabilimenti non possano entrare che cittadini austriaci, ed anche i loro superiori debbano essere tali ed avere in Austria il loro domicilio ordinario. (*Applausi a sinistra*).

Ganahl dice che l' accettazione della proposta Kopp è un atto di legittima difesa contro le mene di frati esteri e specialmente dei gesuiti.

Raslag (rel.) ricorda che la legge in discussione tratta dei rapporti esterni delle società claustrali, mentre invece la proposta Kopp si riferisce ad un argomento interno; raccomanda perciò che sia respinta.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo se je udostojalo da podmaršalom imenuje general-majora Maksimiljana *Pešić-a* pl. Kosnadol, kod vojničkog zapovjedništva 18.te divizije pišačke vojske u Zadru; narediti da predje u pišačku regimentu baron pl. Alemann Br. 43 major Gustav vitez pl. *Thömmel*, štabski oficir i prekobrojnik u pišačkoj regimenti nadvojvoda Ernest Br. 48. poglavar štaba kod vojničkog zapovjedništva i 18. divizije pišačke vojske u Zadru; imenovati majora pišačke regimente baron pl. Molinary Br. 38, Todora *Dabića* štabskim oficirom i poglavicom štaba kod vojničke komande i 18.te divizije pišačke vojske u Zadru; a napokon podiliti podoberstaru Ivanu *Pasquali* plemenitom od Farrawall, zapovidniku žandarskog pokrainskog zapovidništva Br. 9, u pripoznanje njegovih dugih i izversnih službah, red gvozdene krune trećeg razreda, bez takse.

Dne 30 travnja t. g. bijaše izdan i razdan IX komad pokrainskog lista zakonah i naredabah za Dalmaciju koji sadèržaje:

14. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva, od 26 studenoga 1873, Br. 13633, o uračunanju ratne godine za domobrance Tirola i Voralberga, za pridružene domobranom tilu u Dalmaciji, Istrii i Trstu, kao takodjer za pridružene dobrovoljcim obstojavšim prie god. 1866.

15. Obznanu c. ~~k. dalmatinskog~~ namistništva, od 28 ožujka 1874, Br. 1821, sadèržavajuću jedan naputak u pogledu naticanja na postignutje ratne uspomeniteljne kolajne, ustanovljene prigodom cesarskog 25.g jubileuma.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Komora poslanikah,
56. silo od dneva 28 travnja proš.

Ministar financijah priobćuje da je N. V. Cesar potvèrdio zakon financijalni za g. 1874, od jedne i od druge Komore glasovan.

Predje se na dnevni red: osobito pretresanje zakona o vanjskim pravnim odnošajima družtvah manastirskih.

§. 1 glasi: "Za postavljenje koga reda, koje skupštine, drugoga li cèrkvenoga družtva, kojega se članovi obvezuju živiti u zajednici, i za nove nastave rečenih družtvah, ili koga od njihovih manastirah, jest potribito odobrenje sa strane Dèržave„.

Dittes uzima dokazivati, da život manastirski neima više prava obstanka u ova vrimena, i pridlaže, da §. 1 ima glasiti ovako: "Postavljenje novih družtva manastirskih, a tako i nove družtvene nastave već postojeće, nisu dopuštene„.

Heilsberg želi da pravo odlučivati o postavljenju novih družtvah manastirskih, bude priuzdèržano cesarevinskom zakonodavstvu.

Fux, pridlaže, da posli ričih "odobrenje sa strane Dèržave„ umetnu se u §. 1 ove: "cesarevinskim zakonom„. (*Pohvale s' live*).

Kronawetter neće zakonah osobitih, nego da se manastiri samo podvèrgnu obćenomu zakonu o družtvima. Pridlaže da se k' §. 1 doda ovo: "Družtva manastirska, kojih se članovi obvezuju živiti u zajednici, jesu podvèržena obćenomu zakonu o družtvima„.

Russ podupire pridlog Fuxev.

Raslag (izv.) pobija sve popravke, i priporučuje da se pridlog poverenstva nepoinačen primi.

Ministar bogoštovja izjavljuje, da vlada nemože pristati na to, da se jedan pridmet na upravu spadajući, navrati zakonodavstvu, te moli Komoru da primi §. 1 kako ga je poverenstvo sastavilo.

Fuxev pridlog primljen je, a odbijeni su svi ostali popravci; zbog česa §§. 2 i 5 nestaju.

§§. 3 i 4 odobreni su po pridlozima poverenstva. Pri §. 6 (sad 4),

Kopp pridlaže jedan popravak, po čemu u manastirska družtva, u našoj zemlji i u njihove nastave mogu stupiti gradjani austrijanski, a takovi i njihove starešine da budu, i običnu stojbinu svoju nek imadu u Austriji. (*Pohvale s' live*).

Ganahl veli, da primljenje Koppova pridloga biva dilo zakonite obrane protiv vijakama inostranih redovnikah, a osobito Isusovacah.

Raslag (izv.) napominje, da zakon, koji se pretresa, tiče se vanjskih odnošajah družtvah manastirskih, dočim naprotiv Koppov pridlog odnosi se na jedan pridmet unutèrnji; zbog česa preporučuje da se odbije.

Digitized by Google

Il § 6 (4) viene però accettato secondo la proposta del dep. Kopp.

I §§ 5 e 6 (nuovi) sono accolti senza modificazioni. I §§ 7, 8, 9 vengono discussi contemporaneamente.

Tinti propone un emendamento al § 8, per precisare più chiaramente i casi di scioglimento di una società claustrale.

Chelmecki propone che, prima di procedere allo scioglimento, si passi d'accordo col rispettivo ordinariato.

Fux propone degli emendamenti a tutti e tre i paragrafi.

Russ propone al § 7 una modificazione del seguente tenore: "Una società claustrale sarà da sopprimersi quando contraddica all' ordine pubblico, ai buoni costumi, ai riguardi politico-economici o alle disposizioni della presente legge„.

Razlag (rel.) insiste per l' accettazione delle proposte della commissione.

Il § 7 è accettato secondo la proposta del dep. Russ, e i §§ 8 e 9 nella redazione della commissione.

I §§ 10 e 11 sono approvati senza discussione. Al § 12,

Mayrhofer propone un emendamento, che viene accettato.

I §§ 13 e 14 sono accolti secondo le proposte della commissione.

Seidl e consorti propongono che sia da invitarsi il governo a studiare i mezzi più acconci per proteggere e sorvegliare la produzione di vini artificiali.

Sys e consorti interpellano il governo sulla ferrovia Tarvis-Ponteba.

Hopfen, quale presidente della commissione confessionale, propone che il rapporto sulle modificazioni praticate dalla Camera dei Signori nella legge sui contributi al fondo di religione, possa essere fatto a voce, e ciò a lucro di tempo, avuto riguardo all' imminente aggiornamento del Consiglio dell' Impero. *(Accettato).*

La seduta è levata.

§. 6 (4) ipak je primljen po pridlogu posl. Koppa.

§§. 5 i 6 (novi) primljeni su bez preinake. §§. 7, 8, 9 pretresaju se u isto doba.

Tinti pridlaže da se popravi §. 8, to da se bistrije naznače slučajevi raspusta koga družtva manastirskoga.

Chelmecki pridlaže, da prije nego se raspust poduzme, triba u dogovoru biti s' dotičnim naredništvom.

Fux pridlaže ispravakah u sva tri paragrafa.

Russ pridlaže, da se §. 7 preinači ovako: "Družtvo manastirsko, kada javnom redu, ćudoredności, političko-ekonomičkim obzirima ili odredbama ovoga zakona protuslovi, ima se raspustiti„.

Razlag (izv.) uztvèrdjuje da se prime pridlozi poverenstva.

§. 7 primljen je po pridlogu posl. Russa, a §§. 8 i 9 kako jih je poverenstvo sastavilo.

§§. 10 i 11 odobreni su bez pretresanja. Pri §. 12,

Mayrhofer pridlaže jedan popravak. Primljen je.

§§. 13 i 14 primljeni su po pridlozima poverenstva.

Seidl i drugovi pridlažu, da se vlada pozove neka prouči sredstva najprikladnija za štititi i nadgledati proizvodjenje vinah umitnih.

Syz i drugovi pitaju vladu za gvozdenu cestu Tarvis-Ponteba.

Hopfen, kao pridsidnik poverenstva viroispovidnog, pridlaže, da se izvišća o preinakama, što je gospodska Komora učinila u zakonu o prinescima na zakladu virokonsku, učiniti može ustmeno, a to za to, da se nedangubi, s' obzirom na pridstojeću odgodu cesarevinskoga Vića. *(Primljeno).*

Silo je završeno.

57. Seduta, del giorno 29 aprile p. p.

Il ministro dell' istruzione d.r *Stremayr* risponde all' interpellanza direttagli nella seduta del 27 gennaio dal deputato Coronini e consorti relativamente a diversi cangiamenti nell' amministrazione interna del consiglio scolastico del Litorale.

Viene dipoi continuata la discussione generale sulla legge claustrale. Il § 17 è accettato. Al § 18 Fux propone di aggiungere: "Il potere disciplinare non deve essere mai usato nei conventi allo scopo di pregiudicare le leggi fondamentali dello Stato e le disposizioni delle autorità„ Il § 18 viene accolto con l'emenda di Fux. Lo stesso il § 19, con l' eliminazione del periodo: 1) "se il medesimo cittadino austriaco ecc.„; quindi al § 20 Fux propone la seguente emenda: "Le fondazioni che stanno in connessione coi conventi sono soggette alla sorveglianza dello Stato.„ Il presidente osserva che questa proposta involve un cangiamento delle leggi fondamentali dello Stato, e che a tale oggetto si richiede la presenza della metà dei membri della Camera ed una maggioranza di $^2/_3$ di voti. Parlano invece contro Scharschmid, Herbst e Sturm. È accettata la proposta della commissione. I §§ 22 a 26 sono accettati con leggiere emende. Al § 27 Tinti poopone un' aggiunta per garantire il diritto domestico in occasione delle visite. Hoffer non riguarda i conventi come case private, e domanda delle visite annuali. Fux propone una inopinata visita ogni tre anni. Kopp fa la seguente proposta addizionale: "oltre di ciò l' autorità provinciale politica deve disporre delle visite periodiche, e convincersi che le leggi vengono osservate.„ La proposta commissionale con l' emenda di Kopp viene accettata, e respinte all' incontro tutte le altre emende. Si accolgono i §§ 28 e 29. Si elimina il § 30. Il § 31 è accettato nel senso proposto dalla commissione, ed accolta in fine l' intiera legge.

Segue la seconda lettura del progetto di legge per la costruzione dei tratti parziali Rakonitz-Przibram-Protiwin della progettata ferrovia da Liebenau a Kuschwarda. Nella discussione generale si palesano varie opinioni. Steudel osserva che il Governo ha offerto finora soltanto dei lavori difettosi, e se non si prendono quanto prima delle energiche misure, riescirà difficile di por argine alle attuali strettezze. Il ministro del commercio combatte queste vedute. Nella discussione speciale Kronawetter parla contro il § 3; egli è contrario in generale a qualsiasi concessione. La legge viene approvata in seconda e terza lettura.

Si preleggono infine 2 interpellanze. La prima relativa alla diminuzione del tasso d' interesse delle casse d' anticipazione; la seconda, fatta da Weiss de Starkenfels, riguarda la dotazione reale vescovile nell' Austria superiore. A quest' ultima il ministro del culto dichiara di non rispondere, essendo essa una proposta e non già una interpellanza.

La prossima seduta avrà luogo venerdì 1.° maggio

57. silo od dneva 29 travnja proš.

Ministar nauka D.r *Stremayr* odgovora na upit upravljen mu na silu od 27 sičnja, sa strane poslanika Coronini-a i njegovih drugovah, odnosno na razne promine u unutèrnjoj upravi skulskoga vića u Primorju.

Zatim se dalje nastavlja pretresanje zakona o manastirima. §. 17 primljen je. Pri §. 18 Fux pridlaže da se doda: "Zaptena moć neima se nikad upotrebiti u manastirima na štetu temeljitih zakonah dèržavnih. §. 18 primljen je s' Fuxevim popravkom; tako i §. 19, izostavivši točku: 1) "da isti gradjanin austrijanski itd.„; zatim pri §. 20 Fux pridlaže popravak ovi: "Zadužbine, koje su s' manastirima spojene, jesu podvržene državnom nadgledanju„. Pridsidnik opaža, da ovi pridlog umeće jednu prominu u temeljite zakone dèržavne; radi česa izziskuje se pribiče polovine članovah Komore i većina od $^2/_3$ glasovah. Govore nasuprot Scharschmit, Herbst i Sturm. Primljen je pridlog poverenstva. §§. 22—26 primljeni su s' malim popravcima. Pri §. 27 Tinti pridlaže jedan dodatak za osigurati pravo domaće prigodom oblazah. Hoffer nesmatra manastire kao kuće osebne, te ište da se svake godine obadju. Fux pridlaže da se svake tri godine po jedan put iznenada obadju. Kopp pridlaže da se doda: "osim toga pokrajinska vlast politička ima odrediti oblazah obdobnih, i osvidočiti se da se zakoni obslužuju„. Pridlog poverenstva, s' Koppovim popravkom primljen je, a naprotiv svi drugi popravci odbijeni su. Primaju se §§, 28 i 29. Izostavlja se §. 30. §. 31 *primljen* je po pridlogu poverenstva, napokon, vas je zakon primljen.

Zatim se po drugi put štije zakonska osnova radi gradnje dionih prugah Rakonitz-Przibram-Protiwin naumljene gvozdene ceste od Liebenaua do Kuschwarde. Pri občenom pretresanju različna se mnenja očituju, Steindel opaža, da je vlada ponudila dosad samo radnjah manjkavih, a ako se što prije kripkih odredabah neučini, teško će se daadanašnje oskudice zapričiti. Ministar tèrgovine pobija ova uvidjenja. Pri osobitom pretresanju Kronawetter govori protiv §. 3; on je kojoj mu drago dozvoli uobče protivan. Zakon je po drugom i trećem štivenju odobren.

Najposli štiju se 2 upita: pèrvi glede smanjenja dobitne odredbine blagajnicah pridplatnih; drugi, kog je Weiss de Starkenfels učinio, tiče se biskupske stvarne oskèrbe u gornjoj Austriji. Ministar bogoštovja veli da na ovi zadnji neodgovara, jer to nije upit nego jedan pridlog.

Dojduće silo biće na 1. svibnja, to u petak.

58. Seduta, del giorno 1. maggio corr.

Il ministro dalle finanze presenta un progetto di legge concernente la prescrizione del diritto di esigere dal tesoro dello Stato gl' interessi per obbligazioni di Stato, che non accordano al creditore la restituzione del capitale.

Apfaltrern (relatore) propone, a nome della maggioranza della commissione confessionale, l' accettazione dei deliberati della Camera dei Signori relativamente al progetto di legge sulla regolazione dei contributi al fondo di religione.

Dopo breve discussione, la proposta è accettata.

Secondo argomento all' ordine del giorno è la seconda lettura del progetto di legge sulla costruzione di una ferrovia a locomotive da Spalato a Siverić, con una diramazione per Sebenico.

Kübeck (relatore) prelegge il relativo rapporto della commissione ferroviaria.

Klaić: Miei Signori, devo pregarli di essermi indulgenti se parlerò un tedesco poco corretto; da parte mia non ommetterò cura per essere breve e per farmi comprendere.

Io sono d' accordo colle deduzioni del rapporto del comitato ferroviario, ed anzitutto devo esprimere il mio ringraziamento, il mio cordiale ringraziamento al sig. relatore per l' interesse, anzi per la simpatia, colla quale egli ha trattato questo argomento così vitale per la mia patria. Non così posso andare d' accordo con la conclusione del rapporto, sembrandomi scorgere una mancanza di nesso logico tra le premesse e la conclusione.

Infatti, tutti i ragionamenti del rapporto, così fortemente nutriti di fatti e cifre statistiche, tendono a provare la necessità della costruzione della ferrovia dalmata, e poi il rapporto conclude colla proposta di autorizzare il Governo a costruire, non già questa ferrovia, ma una parte di essa.

Punto di partenza del tronco da costruirsi è Siverić, luogo nelle cui vicinanze giacciono ricche miniere di carbon fossile, chiamate ad un grande avvenire ora specialmente che una grande società per azioni ne ha impreso l' esportazione.

Da Siverić la linea deve andare sino al porto di Spalato, percorrendo la cosidetta Zagora, ed un ramo di essa deve raggiungere il porto di Sebenico.

Come motivo di questa costruzione è addotta la circostanza, che i carboni della miniera sono al caso di dare alimento all' esercizio della ferrovia, e costituirla per sè stessa un' impresa vantaggiosa.

Non posso dividere questa maniera di vedere. Se mi si parlerà del ramo da Siverić a Sebenico, lo concederò volentieri, e sono pienamente persuaso che su quel ramo si svilupperà un attivo trasporto che coprirà largamente le spese di esercizio e darà inoltre una rendita considerevole. In prova di ciò basti il seguente dato. Presentemente una tonnellata di carbone posta in riva a Sebenico mediante trasporto con carri e cavalli costa f. 13. Posta in riva a Sebenico trasportata colla ferrovia costerà f. 7, differenza f. 6. Ma sono egualmente persuaso che sulla linea Siverić-Spalato non una sola tonnellata sarà condotta per scopi commerciali e di esportazione, e forse tutt' al più qualche tonnellata per i bisogni del locale consumo a Spalato e nei dintorni.

Secondo i dati del progetto elaborato per la ferrovia dalmata, la linea da Siverić a Sebenico è lunga 40 chilometri, nel mentre quella da Siverić a Spalato lo è 81, la seconda quindi è doppia della prima. Sulla base della tariffa usata dalla società della Südbahn, che è di 0,07 di franco per tonnellata e per chilometro, una tonnellata di carbone posta in riva a Spalato verrebbe a costare franchi 2,87, cioè al cambio d' oggi f. 1.26, di più di quello che una tonnellata eguale posta in riva a Sebenico. Ora per quali motivi volete voi che il commercio di esportazione si addossi siffatta spesa di più? Io non ne vedo alcuno. Sebenico ha un' eccellente porto naturale, munito di tutte le comodità necessarie, che non ha nulla a temere al confronto al nuovo porto che si sta costruendo a Spalato. Per un naviglio che provenisse di fuori dall' Adriatico, ed il quale dovesse uscire carico dall' Adriatico, le poche miglia di cui Spalato è posta al Sud di Sebenico non possono recare influenza sulla durata o facilità del viaggio, e quindi non possono influire sull' altezza del nolo.

Ma v' ha di più. La linea da Siverić a Sebenico corre lungo un piano di quasi eguale pendenza, dolcemente inclinato verso il mare. La vicinanza del Kerka e del Cicola assicura alla linea larga provvista d' acqua.

La linea invece da Siverić a Spalato ha da superare tre forti contropendenze, le quali sommate assieme danno un altezza di oltre 400 metri. La sezione percorsa della linea, ch' è l' accennata Zagora, è la regione tra le più aride della Dalmazia, e non senza ragione un villaggio, vicino al quale passa la ferrovia, porta in nome di Suhidol, che vuol dire campo asciutto. Con queste forti contropendenze e con questa mancanza di acqua, le spese di esercizio sulla

Digitized by Google

linea Siverić-Spalato sarebbero molto forti, i treni, a quanto mi venne assicurato da un distinto ingegnere, non potrebboro portare che la metà in quantitativo di carbone di quanto ne porterebbero i treni sul tronco da Siverić a Sebenico; e quindi ammesso anche un movimento dei carboni sulla prima delle linee, la rendita della ferrovia sarebbe meschina, e l' esercizio difficilmente fruttifero.

Nè su altro movimento potrebbe contarsi sulla linea tra Siverić-Spalato. Essa percorre un paese poco popolato e tra i più poveri della Dalmazia; ed il commercio che fa Dernis, situata in vicinanza di Siverić, prenderebbe, assieme coi carboni delle miniere, la via di Sebenico.

Dopo ciò, miei Signori, l' idea di costruire una linea ferroviaria da Siverić a Spalato, nella speranza che possa sussistere indipendente e venire alimentata da un traffico sufficiente, apparisce a me, permettetemi l' espressione, un *non-senso*, e lo è infatti, giacchè i fatti da me esposti non possono essere oppugnati.

Non è da meravigliare adunque che tra le premesse e la conclusione del rapporto del comitato esista quella contraddizione da me accennata in principio; e la stessa contraddizione io ho scorto nella esposizione dei motivi che accompagna la proposta governativa. Per riuscire ad un non-senso, quando da giuste premesse si parte, deve esservi intervenuta mancanza di retta logica.

A me pare poi di comprendere e di spiegarmi questa contraddizione.

Colla legge 30 aprile 1873 (B. L. I. N.r 80) vennero stabilite le modalità per la costruzione delle ferrovie dalmate mediante una concessione. La crisi onde andò colpito il mercato monetario da una parte, ed il non essere stata ancora conclusa la convenzione col regio governo ungarico, di cui è cenno nel 1.o articolo della legge, non hanno reso possibile sino al giorno d'oggi la concessione.

Intanto la costruzione di queste ferrovie è ognidì maggiormente reclamata da considerazioni politiche, strategiche ed economiche, così eccellentemente svolte nel rapporto del comitato; dall' altra parte la carestia terribile onde in quest' anno è flagellata la Dalmazia, spingono il governo ad offrire, mediante pubblici lavori, mezzo a guadagno a quelle travagliate popolazioni. In tali condizioni non rimaneva al governo altra scelta che intraprendere a spese dello Stato la costruzione della ferrovia dalmata.

Ma il governo non poteva aver dimenticato che l' anno scorso nel progetto di legge sulla ferrovia dalmata egli avea proposto l' alternativa della sua costruzione a spese dello Stato e chiesto perciò un credito di tre milioni; e che questa alta Camera avea soppresso nel progetto quella alternativa, dimostrando così la sua contrarietà all' idea della costruzione della ferrovia a spese dello Stato.

Onde non urtare in questa contrarietà, il Governo quindi pensò di proporre in quest' anno il *cominciamento* dei lavori della ferrovia a spese dello Stato, limitando anche questi ad un buon tratto soltanto, che può essere considerato come tronco indipendente e sussistere in certo modo da sè.

L' onorevole comitato ferroviario col suo rapporto dimostra di avere abbracciato questo modo di vedere del governo, e perciò propone l' approvazione della sua proposta.

Ma tanto il rapporto del comitato, quanto l' esposizione dei motivi del governo, danno chiaramente ad intendere che in realtà si tratta di cominciare i lavori di tutta la ferrovia dalmata, per proseguirli più tardi e concessionarli quando le condizioni del mercato monetario saranno migliori.

Così stando le cose, io a dire il vero non so comprendere i riguardi del governo e dell' onorevole comitato; se si tratta di cominciare i lavori della ferrovia dalmata, e non di costruire un tronco soltanto, meglio a dirlo francamente subito e non, con evidente contraddizione, limitarsi a stabilire colla legge un assurdo; giacchè, torno a ripeterlo, la costruzione del tronco Siverić-Spalato come tronco indipendente è un' assurdo.

Io adunque al ragionamento del governo e dell' onorevole comitato sostituirei il seguente: È urgente necessità costruire la ferrovia dalmata; ma questa costruzione in via di concessione per ora è impossibile; dunque il Governo venga autorizzato a intraprenderla a spese dello Stato, salvo poi a concessionarla più tardi.

Io non so quali inconvenienti questa disposizione potrebbe portare. Io per me sarei contento che il governo a spese sue costruisse tutta la ferrovia, giacchè la lontananza rendendo difficile un' attiva sorveglianza, potrebbe darsi benissimo che la via della concessione conducesse a quei risultati deplorabili che sopra altre ferrovie concessionate abbiamo veduto negli ultimi tempi. Ma poichè ciò non si vuole, non insisterò sull' argomento, e resta inteso che il governo abbia soltanto ad imprendere la costruzione in riserva di concesionarla.

L' epoca in cui una concessione sarà possibile non dovrebbe essere lontana. Da una parte il mercato monetario deve migliorare. L' Austria possiede un territorio ubertoso, una popolazione laboriosa ed economa, alcune industrie eccellenti, ricchezza di materie prime. Con questi elementi il credito, scosso un momento da folli intraprese e se volete anche da colpevoli speculazioni, rinascerà ben presto, il lavoro ed il risparmio riempiranno le lacune cagionate dalla crisi del decorso anno, il mercato monetario migliorerà, e la concessione della ferrovia potrà aver luogo.

D' altra parte, le notizie che ho, e le informazioni che credo possieda il governo, farebbero credere non lontano il momento, in cui la convenzione col regio governo ungarico, contemplata dall' art. I della legge 30 aprile 1873 sulla ferrovia dalmata, potrà essere conchiusa. È vero, o signori, che le finanze dell' Ungheria non sono nelle migliori condizioni; ma per fortuna la costruzione del tronco ferroviario, che, attraverso gli esistiti confini militari, deve congiungere la ferrovia dalmata colla rete ferroviaria austro-ungarica, è in gran parte indipendente dallo stato finanziario di quel Regno, avendo a base il ricavo dalla vendita del legname dei boschi confinari.

Dovendosi adunque fra breve concessionare l' intera linea, non vi è ragione che i lavori a spese dello Stato comincino su una parte anzichè su tutta la linea, ovverossia è meglio che a dirittura il governo venga autorizzato a imprenderli in quel punto che meglio crederà opportuno.

Non vi possono ostare ragioni finanziarie. Si tratta del credito di un solo milione, vale a dire al governo si dà facoltà di prendere un milione. Il concessionario della ferrovia dalmata a suo tempo rifonderà il denaro speso al governo, nel modo che verrà combinato, e ciò in qualunque punto della linea saranno stati intrapresi i lavori.

Ma posto che si tratta di costituire la ferrovia dalmata come una linea indipendente — dico *posto*, giacchè anche io sono pienamente convinto, che una ferrovia dalmata non può mai avere un' importanza seria senza la congiunzione alla rete ferroviaria austro-ungarica — la linea intera, come è contemplata dalla legge 30 aprile 1873, presenta ancora un insieme ragionevole, che sino a un certo punto potrebbe divenire il teatro di un movimento di rilievo, e presentare quasi dei risultati di qualche vantaggio.

Infatti, eseguendo la linea sulle traccie stabilite nella citata legge, si viene a comprendere nel suo tracciato la vasta e fertile pianura tra Dernis e Knin; si viene a comprendere Knin, posizione importante e centrale, luogo ove s' incrociano cinque strade postali, ove si esercita un commercio attivo colle vicine provincie ottomane. Prolungando la linea per Benkovac a Zara, si viene con essa a percorrere il territorio più ubertoso della Dalmazia, quello che solo in Dalmazia produce grani in quantità tale da sopperire al suo consumo non solo, ma da esportarne negli anni buoni.

Si fa capo infine alla città di Zara, questa antica, storica, illustre capitale del paese, dotata di eccellente porto, il cui movimento commerciale vi è ampiamento descritto nella *brochure*, che vi è stata distribuita per cura del suo deputato, l' onorevole conte Begna, ed il quale porto acquisterà un' importanza maggiore colla linea di navigazione a vapore Fiume-Zara-Ancona, che fra breve deve essere attivata. Particolarmente nei riguardi militari e strategici è importante la linea ferroviaria Knin-Zara; e ciò perchè avente alle due estremità luoghi fortificati e facilmente fortificabili, e perchè corrente sopra un altipiano di lieve, eguale inclinazione, fiancheggiato da due fiumi, il Kerka e lo Zermagna a letti profondamente incassati, di difficilissimo passaggio. Senza pretendere di invadere la competenza di S. E. il sig.r Ministro della difesa del paese, mi permetto di asserire, che in caso di una guerra, sia che il nemico venisse dal mare, sia che venisse dal continente, un' armata, che avesse a linea di operazione e possedesse la linea ferroviaria Knin-Zara, avrebbe il possesso della intera Dalmazia superiore, che è la parte principale di essa.

Ma quale è il motivo determinante più vicino, che ha indotto il governo a presentarci questo progetto? Evidentemente la carestia, che in quest' anno affligge la Dalmazia, ed il bisogno di arrecarvi sollievo, offrendo lavoro agli abitanti. Se è così, col progetto proposto lo scopo non sarà che imperfettamente raggiunto. Infatti incominciando i lavori sul tronco Siverić-Spalato col ramo a Sebenico, potrà essere offerto lavoro agli abitanti della *Zagora* che sono pochi, a quelli del comune di Dernis, ed a quelli dei dintorni di Sebenico e Spalato. Il governo avrebbe così a scegliere i punti ove lavorare sopra una lunghezza di 121 kilometri.

Accordando al governo la facoltà di intraprendere i lavori sopra tutta la linea dalmata, gli si dà un più largo campo a sceglicre, perchè l' intiera linea comprende una lunghezza di 234 kilometri, ed egli potrà farlo ove maggiore sarà il bisogno, e questo particolare scopo del progetto sarà più facilmente raggiunto. La carestia, miei signori, si fa sentire nei distretti di Knin, di Kistanje, di Benkovac e di Zara con eguale intensità a quella dei distretti di Dernis, Sebenico, e Spalato. Io non vorrei essere cattivo profeta, ma pur troppo i segni che si hanno finora, non danno a concepire speranze molto ridenti per l' anno corrente. Nei fogli del mattino di quest' oggi io leggo il seguente telegramma da Zara in data 30 aprile: "Un forte uragano da borra ed il freddo della scorsa notte hanno distrutto i germogli delle viti e degli alberi fruttiferi nel territorio de' capitanati distrettuali di Zara e Benkovac. Questo nuovo malore farà aumentare la carestia che in quest' anno affligge questi paesi„. Una nuova sciagura si è aggiunta alla carestia da cui siamo bersagliati, la malattia degli animali minuti. Quantità di greggie sono perite in questi ultimi giorni, e v' hanno delle località ove la mortalità ha raggiunto l' 80 %. Ora la pastorizia è preferentemente la risorsa dei distretti nostri montani, come sono Knin, Kistanje, Benkovac.

In tale congiuntura conviene lasciare libera la mano al governo, perchè egli possa portare la mano soccorritrice dove più vivo sarà il bisogno; conviene dargli facoltà d' intraprendere i lavori su tutta la linea.

A ciò deve persuadervi, miei signori, un altro motivo ancora, se anche forse di ordine subordinato.

Miei Signori, voi sapete con quale viva impazienza viene attesa in Dalmazia la realizzazione di questo antico ed ardente voto del paese di avere una ferrovia, e di vedersi congiunto alla rete ferroviaria del mondo civile; voi sapete con quale ansietà febbrile vengono seguite tutte le fasi per le quali da parecchi anni è passato questo affare; voi sapete con quale gioja fu salutata l' anno scorso la votazione e la pubblicazione della relativa legge, nonchè le parole di S. E. il sig.r Ministro del commercio pronunziate in questa Camera circa la nostra ferrovia. L' anno scorso si credeva davvero di avere raggiunto la meta, e si attendeva da un momento all' altro di vedere intrapresi i lavori. Sopraggiunse la crisi finanziaria, sopraggiunsero altri ostacoli, e le concepite speranze svanirono ancora una volta. L' impazienza e l' ansietà degli animi è divenuta maggiore dacchè, alle nostre spalle, nelle provincie ottomane, trovansi già ferrovie in esercizio, ciò che, devo confessarlo, dà occasione ad osservazioni e rimarchi poco lusinghieri per il governo. Il Turco, che ci si dipinge barbaro, che opprime e dissangua i nostri fratelli per religione e sangue, dice il nostro popolo, ha costruite ferrovie; nel mentre noi, che abbiamo la fortuna di vivere in uno stato dei più civili e più potenti di Europa, siamo ancora a sospirarne una! Tutto questo fa sì che il dubbio invada gli animi dei più ottimisti, e diventino scettici in questo riguardo anche coloro che maggior fede dimostravano nella vicina realizzazione della ferrovia.

Questo progetto di legge, nella forma in cui è concepito, invece di dissipare quei dubbi, li ha aumentati. Se il governo, si dice, ha vera intenzione d' imprendere la costruzione della ferrovia, se è sicuro che le Camere gli accorderanno i mezzi necessari, perchè presentare un progetto che riguarda una linea assurda e perchè non domandare la facoltà di cominciare a lavorare la linea dalmata quale fu già stabilita per legge? Se si viene fuori con enigmi incomprensibili, ciò vuol dire che non si hanno intenti seri. Tutti questi dubbi, e tutti questi ragionamenti non saranno fondati; ma è un fatto, miei signori, che da noi si pensa e si ragiona come ho detto. Spetta a voi, o signori, di sperdere i dubbi, di convincere di sofisma quei ragionamenti, modificando nel senso da me accennato la propostavi legge.

Ma vi ha ancora dippiù e vi prego, miei signori, di scusarmi se abuso della vostra pazienza. Colla rete ferroviaria votata l' anno scorso, e colle modalità sull' apertura all' esercizio stabilito in chiusa all' articolo II della legge, tutti i luoghi principali della Dalmazia, quelli almeno i quali possono lusingarsi di avere per ora una ferrovia, erano soddisfatti al vedersi compresi nella linea, che per tutti doveva essere aperta contemporaneamente. Nel presente progetto, Sebenico e Spalato soltanto dei luoghi al mare, e Derniš di quelli nel montano, sono compresi, tutto il resto è escluso. Questa esclusione è vivamente sentita, particolarmente dalla città capitale di Zara, che tanti titoli ha a particolare riguardo. Da qui piccole gare, piccole gelosie, timori ed apprensioni; da qui motivi ad aumentare le nostre interne divisioni che già sono troppe. Mi direte o, signori, che queste sono debolezze e pregiudizi, ed io non avrò difficoltà a convenirlo con voi. Ma se la politica non avesse a tener conto e ad occuparsi delle debolezze e delle piccole passioni umane, essa sarebbe un arte molto, ma molto semplice! Togliere le gare, pacificare gli animi, soddisfare il maggior numero possibile, è sempre atto di buona politica; ed io spero che voi lo comprirete in questa circostanza, votando per la mia proposta la quale è la seguente: "L' alinea 1 dell' art. I debba suonare: Il governo viene autorizzato a costruire a spese dello

Digitized by Google

Stato una ferrovia a locomotive da Spalato, per Dernis e Siverić, a Knin, eda colà, per Očestovo e Benkovac, a Zara, con un ramo laterale per Sebenico„.

La Dalmazia è un paese piccolo, un paese povero, ma per la monarchia essa è importantissima per la sua posizione al mare e verso l'oriente. La Dalmazia è stata largamente dotata dalla natura, ed ha bisogno soltanto di essere ajutata per porre in valore le sue forze ed i suoi prodotti. La Dalmazia ha una popolazione eccellente, distinta per spirito svegliato e per fisica robustezza. Di quest'ultima eccovi una prova. Nelle statistiche militari la Dalmazia occupa il primo posto tra tutti i paesi della monarchia rispetto alla proporzione tra i validi alle armi ed i chiamati alla coscrizione. Nell'anno 1873 in Dalmazia, sopra 1000 chiamati furono trovati 487 abili, nel mentre nell'Austria inferiore sopra 1000 chiamati, gli abili furono soltanto 94. Date i mezzi a questa popolazione di elevarsi in civiltà, e di raggiungere in coltura gli altri popoli europei, e vedrete ciò di cui sarà capace. Fra questi mezzi il principale, dopo la diffusione dell'istruzione popolare, è la ferrovia.

Per l'istruzione popolare il paese ha fatto quanto ha potuto, me ne appello a Sua Eccellenza il signor Ministro dell'istruzione, e se non ha fatto di più, glielo ha impedito la povertà. Da noi, tutte le nuove leggi scolastiche sono state pienamente attivate, e funzionano come nelle provincie più progredite. La attuale Dieta dalmata ha il merito di avere la prima tra tutte le Diete abolito la tassa scolastica, e di avere proclamato il grande principio democratico dell'istruzione gratuita ed obbligatoria. — La ferrovia deve agevolare le comunicazioni interne, e porre il paese in contatto immediato e diretto col mondo civile. Presentemente la Dalmazia in questo riguardo è quasi un'isola, poichè le nostre comunicazioni coll'Europa si compiono per la via del mare, e l'influenza del contatto sentono può dirsi esclusivamente gli abitanti alla costa. E volesse il cielo che nelle presenti circostanze fosse un isola! così almeno le popolazioni dell'interno, lungo il vasto confine da Grab alla Sutorina, non si troverebbero confinanti colla barbarie, e non ne sentirebbero deleterio influsso! A questa eccelsa Camera, che ci ha ajutati nell'opera dell'istruzione popolare coll'accordarci sussidî, è riservato di ajutarci votando i necessari mezzi al governo per intraprendere i lavori della ferrovia, e ciò su tutta la linea, perchè si veda che realmente si imprende la costruzione della ferrovia dalmata, e non già di un ramo della stessa, che, isolato, non ha ragione di esistere.

Un uomo di Stato celebre ha detto in un'occasione solenne: lasciatemi mettere la Germania in sella, ed essa poi cavalcherà sola. Parafrasando il suo detto, ciò dirò a mia volta: che i lavori della ferrovia dalmata comincino, che i primi colpi di piccone vi sieno dati, e poi la ferrovia si farà, in qualunque modo ciò sia ed avvenga; votate, o Signori, per la legge come da me verrà emendata, ed il prode popolo, che ho qui l'onore di rappresentare, il popolo dalmata, vi sarà riconoscente! (*Applausi*).

(Continua).

Interno

Vienna, 1. maggio. A quanto rileva la *Presse*, il Governo aderendo al desiderio dei deputati, aggiornerà la sessione del Consiglio dell'Impero nella prima metà del mese di maggio sino all'ottobre. L'aggiornamento seguirà l'8 o il 9 di maggio, semprechè però ambe le Camere del Consiglio dell'Impero abbiano prima esaurito la legge sulla gendarmeria, la Novella alla legge sulla Landwehr, la nuova normale sulle pensioni militari, le proposte per ferrovie e le proposte del ministro della giustizia sulle modificazioni del processo civile. Rispetto alle proposte confessionali il Governo non riflette ora che l'attuazione dei tre primi progetti di legge.

Leopoli, 30 aprile. Nella casa di forza di Zloczow avvenne una rivolta dei condannati, la truppa fece fuoco, ferì alcuni caporioni ed uccise uno; l'ordine fu ristabilito.

Estero.

Versailles, 30 aprile. Broglie presenterà definitivamente la legge sulla seconda Camera nella prima seduta dell'assemblea.

Norimberga, 20 aprile. Questa associazione democratico-socialista degli operai venne sciolta. Furono praticate numerose perquisizioni domiciliari, e vennero incoati moltissimi processi inquisizionali. Gli operai si mantennero tranquilli.

Londra, 30 aprile. In seguito alle istanze e sollecitazioni dei vescovi delle Indie occidentali e dell'America, i vescovi inglesi hanno accettata la proposta di convocare un concilio, all'effetto di regolare la riunione delle diverse chiese anglicane in una unione federale ed eventualmente per eleggere un capo supremo.

Madrid, 1. maggio. I carlisti abbandonarono le posizioni di San Pedro Abanto, San Fuentes, San Juliana Galdemes, che furono tosto occupate dalle truppe. Queste occuperanno probabilmente oggi Portugalete, ed è prossimo l'imminente sblocco di Bilbao.

Costantinopoli, 1. maggio. Le ultimo notizie da Bagdad in data 27 aprile annunciavano che il Tigri era in decrescenza, ma che però da quella data v'erano nuove apprensioni attesa la distruzione dei telegrafi. La carestia nell'Asia minore è spaventevole. Il Governo ed i privati soccorrono i sofferenti.

Naša zemlja.

Beč, 1 svibnja. Po onom što doznaje *Presse*, Vlada će pristajući na želju poslanikah, odgoditi zasidanje Cesarevinskog Viéa prve polovice miseca svibnja do listopada. Odgodjenje će sliditi na 8 ili 9 svibnja, samo da obe Komore Cesarevinskog Viéa budu prije doveršile zakòn o žandarmeriji, novelu na zakon o domobranstvu, novi zakon u pogledu vojničkih mirovinah, predlozi za gvozdenice i predlozi ministra pravosudja o prominama gradjanskog postupnika. U pogledu viroispovidnih pridlogah Vlada neidje na ino sada nego na oživotvorenje triuh pervih zakonskih predlogah

Lavov, 30 travnja. U tamnicama u Zloczow dogodila se je buna osudjenikah, vojska je ispalila puške, ranila nike poglavice a jednog ubila; red je opet tu.

Inostranstvo.

Veršalja 30 travnja. Broglje će konačno prikazati zakon o drugoj Komori na pervom silu skupštine.

Norimberga, 20 travnja. Ovo zanatlisko pučko-socialistično društvo bijaše razpušteno. Bijaše učinjeno mnogobrojnih kućnih iztraživanjah, i bijaše zametnuto mnogo istragah. Zanatlije ostadoše mirni.

London, 30 travnja. Na molbe i opetovane tražbe biskupah zapadnih Indijah i Amerike engleski biskupi primiše predlog da bude sazvan cerkven sabor za urediti spojenje raznih anglikanskih cerkavah u jedno federalno društvo i slučajno za odabrati jednog verhovnog poglavara.

Madrid, 1 svibnja. Karliste ostaviše položaje San Pedro Abanto, San Fuentes, San Juljana Galdemes, što bijahu odma od vojske zauzeti. Ova će valjda danas zauzeti. Portugalete, a na skoro će Bilbao sblokiran biti.

Carigrad, 1 svibnja. Zadnje visti iz Bagdada, od 27 travnja javljaše da se rika Tigar snizila bijaše, ali da opet od onog dana bijaše straha sa nništenja berzojavah. Glad je u maloj Aziji strahovit. Vlada i posebnici pomažu jadnike.

Notizie locali e provinciali.

✠

Col cuore profondamente commosso, ci associamo al lutto dell'intera Dalmazia per l'incommensurabile sventura, onde d'improvviso fu colpita, colla morte del più illustre de' suoi figli, del grande pensatore, del primo filologo italiano, del venerando Sibenicense

NICCOLÒ TOMMASEO,

seguita a Firenze il giorno 1° maggio corr.

L'infausta novella ci fu comunicata sabato scorso, quando la tiratura del giornale era quasi terminata, di modo che ci fu impossibile accoglierla nel n.o di quel giorno.

L'impressione da essa generalmente prodotta fu profonda, pari all'affetto ed alla venerazione, che ogni dalmata serbava per questa illustrazione della nostra patria, per quest'uomo ammirabile, di cui sarebbe difficile il dire se più grande fosse la mente o il cuore.

Giovedì 7 corr. avranno luogo a Firenze i solenni funerali, nel tempio di S. Croce.

Sebenico, la città natale del grande trapassato, vi sarà rappresentata da una deputazione composta dei signori Antonio Šupuk, podestà, Angelo Carminati, assessore comunale, Paolo Mazzoleni e D.r Fed. Antonio Galvani, ai quali, partiti alla volta di Firenze domenica scorsa, s'unirà a Padova un altro nobile figlio di Sebenico, l'illustre professore Roberto de Visiani.

La rappresentanza della Giunta provinciale, come dallo scritto che più sotto pubblichiamo, sarà assunta dal sindaco di Firenze, commendatore Ubaldino Peruzzi, e quella del comune di Zara da due dalmati domiciliati in Italia.

Da quanto finora ci fu dato di rilevare, e a Sebenico e qui avrà luogo giovedì venturo una solenne messa funebre con altre dimostrazioni di lutto, e non dubitiamo che altrettanto avverrà anche negli altri luoghi della provincia.

Mistni i pokrajinski glasovi.

✠

Duboko ganutim sercem, dijelimo žalost cijele Dalmacije radi neizmjerne žalosti, što ju iznenada desi, smertju najslavnijeg njezinih sinovah, prvog talijanskog jezikoslovca, uzoritog šibenčanca

NIKOLE TOMMASEA,

sbivšoj se u Fiorenci dne 1.g svibnja tek.

Žalostna nam vjest bijaše priobćena prošle subote, kad naše novine bijahu već mal da ne sasvim iztiskane, te nam nemoguće bijaše uverstit ju u broja onoga dana.

Vjest je ta duboko ganula, duboko ko što visoko bijaše počitanje a velika ljubav u svakog dalmatinca naprama ovom krasnom uresu otačbine naše, napram ovom divnom čovjeku, u kojega bi teško bilo izreći jeli bijaše veća pamet ili serce.

U četvertak, 7 tek., biti će u Fiorenci, u cerkvi Sv. Križa, svečane smertovnice.

Šibenik, rodno mjesto uzoritog muža ovoga, biti će zastupan jednim odaslanstvom sastavljenim od gospode Anton Šupuk, načelnik, Andjeo Carminati, prisjednik obćinski, Pavo Mazzoleni i D.r Fed. Anton Galvani, što prošle nedjelje podjoše put Fiorence i kojima će se u Padui pridružiti drugi plemeniti sin Šibenika, verli profesor Robert Visiani.

Zastupstvo pokrajinskog Odbora, ko što slidi iz pisma što niže saobćujemo, biti će priuzeto od Fiorentinskog gradonačelnika, komendatora Ubaldina Peruzzi, a ono zadarske obćine od dvajuh dalmatinacah što prebivaju u Italiji.

Po onom što nam dosada bijaše moguća doznati, i u Šibeniku i ovdje biti će u budući četvertak svečana mertvačka misa sa drugim iskazima žalosti, a neodvojimo da će isto biti i po ostalim mjestim pokraine.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Dall' ecc. Giunta provinciale riceviamo la seguente gentile comunicazione:

Sparsosi appena il triste annunzio della morte di **Niccolò Tommaseo**, la Giunta provinciale diresse all' illustrissimo Commendatore Ubaldino Peruzzi, sindaco della città di Firenze, il seguente telegramma.

"La morte di *Niccolò Tommaseo*, gloria della Dalmazia, è lutto nazionale. Interpretando il sentimento di tutti, e desiderosa di rendere un pubblico omaggio all' illustre trapassato, la Giunta del Regno si permette di interessare V. S. I. a volerla rappresentare alle solenni esequie, accompagnando la dimostrazione con quegli atti esterni, che sono di uso, e manifestino la profondità del dolore della Dalmazia, che in Niccolò Tommaseo ha perduto il più grande dei suoi figli„.

Il sig. Commendatore Peruzzi ebbe la cortesia di rispondere in giornata col telegrafo:

"Deputazione provinciale

Zara

Ringrazio per le cordiali manifestazioni e per l' onorevole incarico. Trasporto funebre fatto solennemente jeri. Esequie avverranno giovedì Santa Croce. Pubblico suo telegramma, partecipandolo famiglia„.

La Giunta provinciale si pregia di partecipare questi telegrammi alle spettabili redazioni dei patri giornali, perchè colla loro pubblicazione concorrano a rendere più estese le manifestazioni, che tutta la Dalmazia tributa all' illustre trapassato.

Zara, 3 maggio 1874.

S. E. il sig.r Luogotenente ritornò qui domenica scorsa alle ore 8 p. m., coll' i. r. piroscafo *Curtatone*.

Telegrammi particolari della Redazione.

Madrid, 2 maggio. La *Correspondencia* annunzia: Bilbao fu sbloccata e Serrano vi entrò fra indescrivibile entusiasmo.

Madrid, 2 maggio (sera). Serrano occupò Portugalete. I carlisti abbandonarono le posizioni: Le truppe di Bilbao oltrepassarono il Nervion presso Portugalete, per raggiungere Bilbao dall'altra parte.

Berlino, 3 maggio. L' Imperatore Alessandro e i Granprincipi Costantino ed Alessio arrivarono oggi a mezzogiorno con seguito numeroso e furono ricevuti alla stazione dall' Imperatore della Germania e da tutti i Principi.

Vienna, 4 maggio. Camera dei deputati. Nel corso della discussione sull' ordinanza imperiale del 1873 concernente lo scioglimento di società per azioni, il ministro delle finanze dichiarò, ch' egli non potrà mai permettere che le perdite di singoli e speciali circoli d' affari sieno coperte dal reddito delle imposte, ma che però non può nemmeno essere cómpito del ministro delle finanze il prendere egli stesso in mano le fusioni e le liquidazioni, perchè ciò entra nella sfera dei diriti privati. *(Applausi.)*

L' ordinanza imperiale venne dopo ciò approvata.

Il ministro della giustizia, rispondendo all' interpellanza del dep. Kopp sulla produzione del regolamento di procedura penale per l' armata austriaca, dichiarò che i relativi lavori preliminari sono diggià progrediti e che la presentazione della proposta seguirà in un' epoca non lontana.

Seidl e consorti presentarono la proposta di eccitare il governo alla presentazione di un progetto di legge per il condono delle imposte in casi di disastri.

Vienna, 4 maggio. Secondo la *Reichsraths-Correspondenz* circola fra i membri del partito progressista una proposta, che porta già 42 firme, per l' emanazione di una legge concernente l' elezione dei membri della delegazione dalla Camera dei deputati, mediante maggioranza assoluta di voti.

La commissione per la verifica dei poteri deliberò di proporre alla Camera che sia convalidata l' elezione del dep. D.r Klaić.

Visoki nam zemaljski odbor blagorodno saobćuje što sliedi:

Netom se je prosuo žalostni glas da je **Nikola Tommaseo** umro, pokrainski je odbor upravio prisvjetlom komendatoru Ubaldinu Peruzzi, gradonačelniku u Fiorenci, ovaj telegram:

Smert *Nikole Tommasea*, slave Dalmacije, narodna je žalost. Tumačeći čuvstvo sviuh, i željom da javno počituje verlog preminulog, Odbor Kraljevine, dopušta si zamoliti Prisvitlo gospodstvo Vaše da ga blagoizvoli zastupati pri svečanim smertovnicama, prativši demonštraciju s'onim izvanjskim djelim, što su običajni, i da izjavljuju predubokn žalost Dalmacije, koja je u Nikoli Tommaseu izgubila najvećeg svoga sina.

Gospodin je komendator Peruzzi blagoizvolio onog istog dana odgovoriti po berzojavu:

"Pokrainski Odbor

Zadar

Zafaljuje na serčene izjave, i na častni nalog. Sprovod bijaše svečan jučer. Smertovnice će biti u četvertak u Sv. Križ. Preglašujem vaš telegram, saobćivši ga i obitelji„.

Čast je pokrainskom Odboru priobćiti ove berzojave slavnim uredništvim domaćih novinah, da, njihovim proglašenjem učestvuju u to da se to vecma šire izjave koje cijela Dalmacija čini spram slavnom preminulom.

U Zadru, 3 svibnja 1874

Preuzvišeni se je gospodin Namistnik povratio ovdi prošle nedilje, u 8 satih na večer, sa c. k. parobrodom *Curtatone*.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Madrid, 2 svibnja. *Correspondencia* javlja: Bilbao bijaše sblokirana i Serrano je u nju ušo medju neopisivim uzhićenjem.

Madrid, 2 svibnja (na večer). Serrano je zakupio Portugaete. Karliste ostaviše položaje. Vojska Bilbavska pridje Nervion blizu Portugalete, da stigne u Bilbao sa druge strane.

Berlin, 3 svibnja. Czar Aleksander i veliki Principi Kostantin i Aleksa dodjoše danas u podne sa mnogobrojnom pratnjom. Na kolodvoru ih je primio nimački Cesar i svi Principi.

Beč, 4 svibnja. Poslanička Komora. Pri raspravi o cesarskoj naredbi od 1873 tičućoj se raspusta dioničarskih družtvah, ministar je financijah očitovao, da on neće moći nikada dopustiti da gubitci pojedinih i osobitih poslovačkih krugovah budu pokriveni sa porezovnim dohodcim, ali da opet i nemože da ministerstvo financijah bude pozvano da samo rukovodi spojenja i likvidacije, jer je to stvar koja se tiče privatnih pravah. (*Odobravanja*).

Cesarska naredba po zatim bijaše odobrena.

Ministar pravosudja, odgovarajući na upit poslanika Koppa u pogledu podnešenja kaznenog pravilnika za austrijansku vojsku, izjavi da su već u napredku predtečne radje a da će prikazanje predloga sliditi u jedno nedaleko vrime.

Seidl i drugovi prikazaše pridlog da bude sklonuta vlada da prikaže zakonsku osnovu za oprost porezah u slučajevim nezgodah.

Beč, 4 svibnja. Po *Reichsraths-Correspondenz* razdan je u članove napredne stranke predlog jedan, na kom je već 42 podpisa, za izdanje zakona jednog tičućeg se izbora članovah odaslanstva poslaničke Komore, putem absolutne većine glasovah.

Povirenstvo za ovirovljenje vlastih odlučilo je da predloži Komori da potverdi izbor posl. D.ra Klaića.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 4 maggio	5 maggio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 10	69 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	73 90
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	104 50	104 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	977 —	975 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	217 25	219 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 80	111 30
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	106 50	106 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 99	8 96
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 3322 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1874-75 resta vacante un posto fondazionale gratuito, riservato per giovani dalmati, che aspirassero ad entrare in un istituto militare di educazione, di categoria superiore.

(Vedi 1. pub. al N. 33).

Zara, 4 aprile 1874

L' i. r. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap, nel regno di Dalmazia

Rodich

Natićaji.

Br. 3322. 2

OBJAVA NATIČAJA.

Za buduću godinu 1874-75 ostaje izpražnjeno jedno zakladno bezplatno misto pričuvano za dalmatinske mladiće koji bi želili da ulaze u zavod vojničkog odgojenja više versti.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 33)

U Zadru, 4 travnja 1874.

C. K. Namistnik Nj. Vel. C. i Kr. A. u Kraljevini Dalmaciji.

Rodić.

Digitized by Google

N. 1452 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di ufficiale di posta di X Classe di rango. Appuntamento fior. 900 (novecento) aggiunta locale fior. 160 (centosessanta) annui. Cauzione fior. 600 (seicento).

Eventualmente un posto di Assistente di Posta, XI Classe di rango. Appuntamento fior. 600 (seicento) aggiunta locale fiorini 120 (centoventi) annui. Cauzione fior. 400 (quattrocento).

Termine a tutto maggio p. v.

Zara 24 aprile 1874

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 4244-II 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento d' un posto di Ricevitore degli Uffici d'imposte nella IX classe di rango e poi posti di risulta di Controllore steurale nella X e di aggiunto nella XI classe di rango, cogli emolumenti fissati dalla legge 15 aprile 1873 e verso l' obbligo della prescritta cauzione.

Gli aspiranti ad uno dei posti predetti, produranno le loro supplicazioni corredate a senso del disposto colla Circolare 5 gennaio 1871 N. 155 (suppl. pag. 6) a questa Presidenza col tramite delle Autorità da cui immediatamente dipendono nel termine di quattordici giorni decorribili dall' inserzione dell' Avviso di concorso nel Foglio Notizie pubblicato dall' Eccelso i. r. Ministero delle finanze.

Zara 27 aprile 1874

Dall' i. r. Direzione Provinciale delle finanz.

N. 1400 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di Uffiziale — Classe X di rango — Cauzione fior. 600 (seicento).

Duo ed eventualmente tre posti di Assistente — Classe XI di rango — Cauzione f. 400 (quattrocento).

Un posto di portalettere ausiliario — mercede fior. 350 (trecentocinquanta) più il 25 p. 0|0, livrea in natura — Cauzione fior. 300 (trecento).

Uno ed eventualmente due posti di inserviente ausiliario — mercede fior. 350 (trecentocinquanta) più il 25 p. 0|0, livrea in natura — Cauzione fiorini 200 (duecento).

Termine per tutti fino al giorno 29 maggio p. v.

Zara 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 948-c. s. p. 3 pub.

AVVISO.

Da parte dell' Ecc. i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione sono da conferirsi due sussidj fondati coll' Ordinanza Ministeriale 26 luglio 1868 (Foglio dell' Ordinanze del Ministero anno 1869 N. 33) per candidati all' istruzione di scuole nautiche, entrambi per gruppo: Lingua italiana con stile d' affari, geografia e contabilità navale, colle modalità indicate nella succitata Ordinanza.

(Vedi La pub. al N. 31).

Zara 11 aprile 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

1.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad alcuni posti fondazionali presso gli ii. rr. istituti militari di educazione ed allevamento, col principio dell' anno scolastico 1874-75, e precisamente ai posti seguenti:

Di categoria inferiore.

Per l' ingresso nell' i. r. scuola tecnica militare in Mährisch-Veisskirchen, eventualmente nella casa superiore d' educazione militare a Güns. Due posti della fondazione Francesco-Giuseppe, da conferirsi a figli d' impiegati civili, i quali servirono anteriormente come ufficiali o sottoufficiali;

Sette posti della fondazione maggiore Corls, da conferirsi a figli d' impiegati civili i quali servirono anteriormente nel militare.

Di categoria superiore:

Per l' ingresso nell' i. r. collegio militare oppure nell' accademia di Wiener-Neustadt, ed eventualmente nell' accademia tecnica militare in Vienna.

Br. 1452 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto poštanskoga častika, s' X razredom čina. Plaća fior. 900 (devet sto), mista na doplata fior. 160 (sto i šesdeset) na godinu. Jamčevina fior. 600 (šest sto).

Može biti i za jedno misto poštanskog pomoćnika s' XI razredom čina. Plaća fior. 600 (šest sto), mistna doplata fior. 120 (sto i dvadeset) na godinu. Jamčevina fior. 400 (četiri sto).

Rok do svèršetka dojd. svibnja.

U Zadru 24 travnja 1874

Od c. k. Upraviteljstva poštanskog Dalm.

Br. 4244-II 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za udiliti jedno misto Prijamnika poreznih Uredah, u IX razredu čina, i za mista poreznoga priglednika, u X razredu čina, i pristava u XI razredu čina, koja će se može biti isprazniti, s' plaćom ustanovljènom po zakonu 15 travnja 1873, i uz dužnost položiti naredjenu jamčevinu.

Naticateli za koje od višerečenih mistah, triba da uz rok od četernajst danah, od dana uvèršćenja objave natičaja u Obavistnik, kog Uzvišeno c. k. Ministarstvo financijah poglašuje, prošnje svoje po odredbi Okružnice 5 sičnja 1871 Br. 155 (dodat. str. 6) dokaznicama podkripljene, priko Vlastih od kojih neposredno zavise ovomu Pridsidništvu podnesu.

U Zapru 27 travnja 1874.

Od c. k. Pokr. Upraviteljsva financijah.

Br. 1400. 2

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto častnika — X razred čina. Jamčevina fior. 600 (šest sto).

Dva, i može biti tri mista pomoćnika. — XI razred čina. Jamčevina fior. 400 (četiri sto).

Jedno misto pomoćnog pismonoše. Plaća fior. 350 (trista i pedeset); suviše po 25 na 0|0; odora u naravi. Jamčevina fior. 300 (trista).

Jedno, i može biti dva mista poslužnika pomoćna. Plaća fior. 350 (trista i pedeset), suviše po 25 na 0|0, odora o naravi. Jamčevina fior. 200 (dvista).

Rok za sva mista do dana 29 dojd. svibnja.

U Zadru 18 Travnja 1874.

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 948-k. š. v. 3 uvèršć.

OBJAVA.

Sa strane Uzv. Ministarstva Bogoštovja i Nauka imadu se udiliti dvi zakladnine ministarskom Naredbom 26 sèrpnja 1868 (list Naredbe Ministarstva, god. 1869 Br. 33) ustanovljene za pridloženike na nauk u pomorskim učionama, obe za struku — jezik italijanski s' načinom poslovnim, zemliopis i računstvo brodarstveno, s' načinima naznačenim u višerečenoj Naredbi.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 31).

U Zadru 11 travnja 1874

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Viéa.

Due posti della fondazione O Brody, da conferirsi a giovani nativi d' Irlanda ed appartenenti alla religione cattolica, ed a figli di ufficiali nativi o provenienti dall' Irlanda, e nel caso che di tali aspiranti non vi fossero, in generale a figli di ufficiali oppure di persone che si resero benemerite verso l' i. r. Armata;

Un posto della fondazione Ogara, da conferirsi, a figli di ufficiali oriundi dall' Irlanda, che appartengono od appartennero all' i. r. esercito, ed in mancanza di questi, a giovani nobili, nati di genitori irlandesi;

Un posto della fondazione conte Francesco Kinsky, esclusivamente nell' collegio militare, e come continuazione nell' accademia militare di Wiener-Neustadt, da conferirsi a figli di ufficiali i quali furono educati nell' accademia di Wiener-Neustadt ed uscirono dalla medesima in qualità di ufficiali.

In quanto alle cognizioni preliminari, che deve avere un' aspirante viene disposto quanto segue:

a) Gli aspiranti, per essere ammessi all' i. r. scuola tecnica militare, devono avere assolto con buon successo una reale inferiore od un ginnasio reale inferiore. Per l' educazione ulteriore degli allievi serve di base il piano d' istruzione stabilito per le scuole reali superiori.

Per l' eventuale ingresso degli aspiranti nell' i. r. istituto superiore di educazione militare di Güns è necessario, che essi abbiano assolto con buon successo almeno la terza classe delle preaccennate scuole medie.

b) Gli aspiranti, per essere ammessi nell' i. r. Collegio militare di S. Pölten, come istituto di preparazione per l' ingresso nell' accademia militare di Wiener-Neustadt, devono avere assolto con buon successo i quattro corsi d' un ginnasio o di un ginnasio reale, dappoichè il piano d' istruzione in questo istituto è quello stesso ch' è stabilito per il 5° ed il 6° corso d' un ginnasio.

c) Gli aspiranti per essere ammessi nell' accademia militare di Wiener-Neustadt, devono avere assolto con buon successo il sesto corso d' un ginnasio.

d) E per essere ammessi, infine, nell'accademia tecnica militare in Vienna, divisa in due sezioni, una per l' artiglieria e l' altra per il genio, si deve avere assolto con buon successo una completa scuola reale superiore.

Le materie d' istruzione e l' estenzione loro, riguardo agli esami d' ammissione diretta in uno degli istituti sopraindicati, sono supposta la conoscenza della lingua tedesca sono precisamente quelle, che vengono richieste per l' ammissione in uno degli indicati istituti civili, con ciò però che, per essere ammessi nell' accademia di Wiener-Neustadt, è desiderabile che gli aspiranti abbiano qualche conoscenza della lingua francese, e che inoltre' di matematica, sappiano le equazioni di II grado e le progressioni.

In generale poi, tutti gli aspiranti devono essere d' una complessione fisica addattata all' educazione milliare, e perciò, al loro ingresso nel rispettivo istituto, verranno assoggettati, dal medico stabale del medesimo, ad una visita corporale.

Gli aspiranti che verranno riconosciuti inabili oppure non avranno subito con buon successo l' esame d' ammissione, non verranno accettati.

Le domande dirette al conseguimento di uno dei posti fondazionali sopraindicati devono rassegnarsi, fino a tutto luglio 1874 all' i. r. Ministero della guerra dell' Impero.

Nel caso d' aspiro al conseguamento d' un posto presso l' accademia tecnica militare, deve venire indicata anche la rispettiva sezione, vale a dire, se si desidera di entrare nella sezione per l' artiglieria oppure in quella per il genio.

Alle domande si deve allegare:

1. La fede di nascita o di batesimo,
2. L' attestato della subita vaccinazione,
3. L' attestato di buona costituzione fisica rilasciato da un medico militare graduato,
4. L' attestato scolastico dell' ultimo esame semestrale, e
5. La lista di misurazione.

Vienna, 16 gennajo 1874.

Dall' i. r. Ministero della guerra dell' Impero.

KONCURSAUSSCHREIBUNG.

Für Stiftungsplätze in den k. k. Militär Erzichungs-und Bildungs-Anstalten mit Beginn des Schuljahres 1874-75 undzwar:

Niederer Kategorie:

Zum Fintritte in die Militär-technische Shule zu Mährisch- Weisskirchen, eventuell in das Militär-Ober-Erziehungshaus.

Zu Güngs.

zwei Keiser Franz-Josef Stiftungsplätze fur Söhne von Zivil-Staatsbeamten, welche früher als offiziere und unteroffiziere gedient haben,

sieben Major Corls' sche Stiftungsplätze für Söhne von Zivil-Staatsdiernern, welche früher in Militär gedient haben.

höherer Kategorie.

Zum Eintritte in das kk Militär-Collegium oder in die Wiener-Neustädter Akademie, eventuell in die technische Militär-Akademie in Wien:

zwei O' Brady' sche Stiftungsplätze für Iünglinge, welche in Irland geboren und von katholischer Religion sind, dann für Offiziesssöhne irländischer Geburt und abstammung, und falls keine solhen vorhanden wären, überhaupt für offiiziersssöhne oder für söhne der um die k. k. Armee sich verdienstlich gemachten Männer,

ein Ogara scher Stiftungsplätz für offizierssöhne, deren Eltern Irländer sind und im k. k. Heere stehen oder gestanden sind. in deren Ermanglung auch für solche Pünglinge, welche von Irländischen Eltern abstammen und vom Adel sind,

ein Franz Graf Kinsky scher Stiftungsplatz ausschlichslih in dem Militär-Collegium und als Fortsetzung in der Wiener-Neustädter-Militär-Akademie, für Söhne jener k. k. offiziere, welhe in der Wiener-Neustädter-Akademie, ihre Erziehung erhalten haben, und von dort als offiziere ausgetreten sind.

An Vorkenntnischen, welche die Aspiranten besitzen müschen, und durch eine Aufnamshaütung in der betreffenden Anstalt zu erweisen haben, werden erfordert, und zwar zum Eintritte.

a) un die k. k. Militär-technische Schule die gut absolvirte vollständige Unter-Realschule, oder das gut absolvirte Unter-oder Real-gymnasium. Der weiteren Ausbildung der Zöglinge in dieser anstalt ist der Lehrplan der Ober-Realschulen zu Grunde gelegt.

Für den eventuellen Eintritt des Aspiranten in das k. k. Militär-Ober-Erziehungshaus zu Güns ist mindestens die gut absolvirte dritte Classe der erwähuten Mittelschulen erforderlich,

b) In das kk. Militär-Collegium zu St Pölten als Vorbereitungs Anstalt für die Militär-Akademie zu Wiener-Neustadt, das gut absolvirte vierklassige Unter oder-Realgymnasium, da der Lehrplan in diesem Collegium jenem der 5. und 6. gymnasialklasse nachgebildet ist,

c) in die Militär-Akademie zu Wiener-Neustadt die gut absolvirte sechste Classe eines gymnasiums, und

d) In die technische Militär-Akademie in Vien, gesondert in eine Artillerie-und eine Genie-abtheilung, jede derselben *mit 4. Iahrgängen*, die gut absolvirte vollständige Ober-Realschule.

Die Lehrgegenstände und der Umfang des Lehrstoffes rücksichtlich der Aufnamsprüfung der Aspiranten beim direkten Eintritt in eine der genannten Austalten sind unter Voranssetzung der Kenntniss der deutschen Sprache dieselben, wie sie in den als Bedigung zur Aufname bezeichneten Zivilschulen festgesetzt sind, nur mit dem Unter schiede, dass zur Aufname in die Wiener-Neustädter-militär-akademie noch einige Kenutniss der französischen Sprache erwünsecht, in der Mathematik aber die Kenntniss der Gleichungen des zweiten Grades und der Progressionen gefordert wird.

Im allgemeinen müssen dei aspiranten für die Militär Erziehung di fisische Tauglichkeit besitzen, weshalb sio beim Einrücken in die betreffende Anstalt durch den dortigen Chefarzt einer ärztliche Untersuchung unterzogen werden.

Fissisch Untaugliche und auch jene, welche die Aufnamsprüfung nicht gut bestehen, werden nicht aufgenommen.

Die Gesuche um die Erlangung eines der vorbezeichneten Stiftungsplätze sind bis Ende Juli 1874 an das Reichs-Kriegsministerium einzusenden und im Falle die Aufname in die technische Militär-Akademie angestrebt wird, ist darin anzugeben, ob der Aspirant in die Artillerie- oder Genie-Abtheilung eingetheilt zu werden wunscht.

Den Gesuchen sind beizuschliessen:

1. der Tauf- oder Geburtsschein,
2. das Impf-Zeugniss,
3. das von einem Graduirten Militär-Arzte ausgestellte Gesundheits-Zeugniss,
4. das Schulzeugnis der letzten Semestral-Prüfung, und
5. die Massliste.

Wien am 16 Jänner 1874

k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium.

---

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. in Zara, od a quello di risulta pel caso

Digitized by Google

che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, nonchè la corrispondente aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domande in iscritto all' i. r. Capitanato di porto suddetto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 maggio a. c., comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e dell' illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollett. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 aprile 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

2 pub.

AVVISO D'ASTA.

Pella costruzione di una Canonica gr. or. a Polača (Distretto edile di Knin) verrà tenuta nel giorno 26, e ripetuta occorrendo nei giorni 28 e 30 maggio p. v. presso l'i. r. Capitanato Distrettuale di Knin dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. una pubblica asta, sul dato fiscale a carico erariale di fiorini 4711:79.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Zara 26 aprile 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

———

ad N. 319 3 pub.

AVVISO D'ASTA.

Dovendosi procedere al collocamento di tre segnali galeggianti sopra le secche di Palazzoli presso l' isola di Lussin, Saida nel canale di Zara, e Drasemaski presso l' isola omonima, ed al trasporto del relativi oggetti da Trieste nelle località sopra accennate, si apre il concorso per l' impresa del trasporto e collocameoto di tutti gli oggetti che costituiscono i detti segnali, colle seguenti avvertenze:

Ogni segnale si comporrà di un gavitello con gabbia e pallone a giorno del peso complessivo di circa 27 centinaia; di due corpi morti di circa 28 centinaia caduno; delle catene grosse pollici 1 1/2 e della lunghezza di 160 piedi pel segnale di Palazzoli, 443 per quello di Drasemaki e 34[illegible] per quello di Saida.

Coloro che intendessero assumere l' impresa, dovranno presentare le loro offerte suggellate munite di un bollo di soldi 50 e contenenti un vadio di fiorini 50 in B. N. colla soprascritta "offerta per il collocamento di segnali galleggianti" fino alle dodici meridiane del giorno 11 maggio a. c. al protocollo di questo i. r. Governo marittimo.

Le offerte potranno riferirsi a singoli od a tutti tre i segnali suddetti cumulativamente e dovranno contenere:

1. Il prezzo pel quale si assume il lavoro, esposto in cifre, e lettere senza correzioni e ciò per ogni singolo segnale separatamente.

2. Di quali attrezzi l' impresa vorrebbe essere fornita dal deposito erariale.

3. Il tempo, in cui verrà compiuto tutto il lavoro.

4. Il nome, cognome e domicilio dell' offerente.

Il pagamento sarà fatto a lavoro ultimato in note di banca verso quietanza legale, alla quale sarà pure applicato il bollo contrattuale.

I dettagli di questi lavori si possono riscontrare presso la sezione tecnica di questo i. r. Governo marittimo.

Trieste 18 aprile 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

———

N. 675-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle ad 1 ora pom. del giorno 22 maggio p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei sotto descritti immobili oppignorati da Giorgio Rendić q.m Bortolo a Giorgio Kurtović q. Giovanni da S. Pietro e stimati fior. 505 sol. 44, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 505:44 v. a.

Razglasi.

2 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje gèrč. ist. župničke kuće u Polači (u gradjevnom kotaru Kninskom) dèržaće se na dan 26, pa, ako od potribe bude, na 28 i 30 dojd. miseca svibnja javna dražba pri c. k. kotarskom Poglavarstvu u Kninu, to od 10 ure prije, pa do 1 ur. posli podne, uz fiskalnu cinu od f. 4711:79; na račun dèržavni.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 35).

U Zadru 26 travnja 1874

Od c. k. Namistništva.

———

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore a quello dell' estimo.

3. Ogni offerente dovra depositare a titolo di vadio il 10 p. 0|0 del prezzo d' estimo.

4. Che l' esecutante solo resta escluso dal deposito del vadio e dal prezzo di delibera, fino alla concorrenza del suo credito censi e spese.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

6. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' intimazione del Decreto che approva la medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Miglioramenti, cioè capiviti ed olivi radicati sul terreno detto Sotto San Luca, il fondo di ragione del beneficio parrochiale di S. Pietro alla condizione del quarto, dell' estesa di vretteni 9, tra confini da levante stradicella, da mezzodì fondi del benefizio parrocchiale di Humazzo Inf. e S. Pietro, da ponente Giacomo Damjanović, e da tramontana Domenica ved. Derado.

2. Orto posto nella località Glaviza, Borgata di S. Pietro, circondato da alta e doppia maceria, entro il cui recinto vi esiste la casa di abitazione col cortile de l' esecutato, dell' estesa di braccia veneti [[212, fra confini da levante e greco tramontana strada pubblica, da mezzodì Girolamo e Domenico Coscolina e da ponente eredi Rendić Diunato.

S. Pietro 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1092-civ. 2 pub

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 18 maggio e 15 giugno 1874 degli stabili contemplati e descritti nell' Editto di pari data e N.o del foglio Ufficiale dell' Avvisatore Dalmato.

Curzola 27 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1164-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 18 maggio, e 15 giugno 1874 dei beni contemplati e descritti nell' editto di pari data e N. inserito nel foglio Ufficiale Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Curzola 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 852-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 16 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Ivan Marcić Borajaz da Sebenico ad Ive Rakovich e Jakov Perkov da Trebocconi.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Sebenico 2 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 359-civ. 2 pub.

EDITTO.

per la vendita degli stabili di ragione di Antonio Giacomo Bojanović ed oppignorati da Gregorio q.m Giovanni Grgurević e divisi in tre lotti al terzo incanto che si terrà nel dì 18 maggio 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Ragusa 28 marzo 1874

———

N. 1093-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 18 maggio e 15 giugno 1874 degli stabili contemplati e descritti nell' editto di pari data e N.o del foglio Uffiziale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Curzola 27 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 519-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si eccitano i chiamati alla successione del fedecommesso di Serafino de Bona a produrre entro mesi tre le loro eccezioni sulla domanda di scioglimento dal vincolo fedecomissario della frazione posseduta da Emilio de Ghetaldi.

Ragusa 11 aprile 1874.

———

N. 225-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si avvertono gli assenti d' ignota dimora Giovanni Kovačić, Andrea, Giovanni e Matteo Mihovilović, che sulla petizione in loro confronto prodotta da Andrea Vladislavić e LL. CC. per divisione e rilascio di beni, venne fissata udienza pel dì 9 maggio 1874 che venne loro destinato in Curatore il D.r Vincenzo Karlovatz da S. Pietro.

S. Pietro 21 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 395-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che presso il Giudizio medesimo verrà tenuto nel giorno 20 maggio 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. il terzo incanto per la vendita di una Casetta con forno attiguo alla Casa posta a S. Pietro esecutata da R. Ignazio Perlitz da Spalato, agli eredi pi Francesco Tomičić da S. Pietro, colle solite condizioni di legge e con quella che sarà venduto a qualunque prezzo giusta l'anteriore Editto 16 settembre 1872 N. 4764.

S. Pietro 6 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 3201-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 30 maggio e 27 giugno a. c. avranno luogo i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Fortunato Montiglia da Spalato all' eredità di Antonio Ćurković.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 648-civ. 2 pub.

EDITTO.

pel terzo incanto degli immobili esecutati da Giuseppe Pavissich fu Marco conjugi Antonio Covacich-Sebeschin fu Giovanni e Vincenza Razmiltovich dal Borgo Grande di Spalato, che avrà luogo nel dì 21 maggio p. v. alle condizioni riportate nell' Editto inserito per esteso nel N. 34.

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 414-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 30 maggio, 23 giugno e 21 luglio 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza a Todor Maneslović fu Tommaso da Kulatlaghić e stimati f. 266:33 complessivamente, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 266:33 complessivamente.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel primo e secondo, e nel terzo incanto a qualunque prezzo, anche sotto la stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

I. Una Casa a pianterreno costrutta a muro a secco, e coperta da plocche sostenuta da N. 40 travicelli in piover e da 10 orizzontali, lunga braccia 12, largo braccia 6 ed alta braccia 4, con adiacente cortile, circondato pure da muro a secco dell' altezza di 1|2 klafter, del quale il fondo lungo braccia 30, ed egualmente largo, alla particella 36 il tutto fra confini da mezzodì l' esecutato Todor Maneslović, da ponente Iovan Maneslović, da scilocco e borra fondo comunale ad uso di pascolo, viene il tutto valut. cioè la casa f. 42:33
il cortile compresovi il muro . „ 30:—

II. Il terreno arativo ora ridotto a vignato, a Kulatlaghić nella località Podvornizza di mezza giornata alle particelle catastali 203, 111-c e 212-c, fra confini da mezzodì Todor Maneslovich, da maistro Iovan Maneslavich e da scilocco Sanković, e Petar Martinovich viene valutato . . . „ 30:—

III. L' arrativo Podvornizza a Kulatlaghić con entrovi radicati 4 ficaj ed un olivaro, di giornate 4 alla particella 203-a fra confini da borra e mezzodì Todor e Iovan Maneslovich, da maistro Stermić e da scilocco Pere Martinović, venne valutato . . . „ 40:—

IV. Il vignato di zappe 4 vocato prid Kućom a Kulatlaghić alle particelle 203-a e 203-c, fra confini da borra Todor Maneslović e così pure dagli altri venti Todor e Jovan Maneslović assieme valutato . . . . „ 48:—

V. L' arrativo di due giornate vocato Podvornizza a Kutlaghić alla particella 303-cc, fra confini da borra Iovau Maneslevich viene valutato . . . . „ 24:—

VI. L' arrativo Podvornizza a Kulatlaghić di giornate due alle particelle 203-aa, 203-cc, fra confini da borra Iovan Maneslović, da scilocco lo stesso e Todor Maneslović e ponente Stermich viene valutato . . . . . . „ 24;—

VII. Il terreno prativo dell' estesa di due falciatori pari a kl. 1427 alla particella 867 a Kulatlaghić fra confini da borra comune, da maistro Sanković Mate, da garbin torrente Matića, e da scilocco Iovan Maneslovich fu Tanasia, viene valutato . . . „ 30:—

Totale f. 266:33

Bencovaz 21 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 276-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 21 maggio e 22 giugno a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche oppignorate dall' avv. D.r Matteo Lalić alli Antonio Perlain Čelak e Lorenzo Perlain Čelak dal borgo grande di Spalato.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Spalato 31 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

Digitized by Google

N. 518-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 30 maggio, 30 giugno e 30 luglio 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile

Descrizione del stabile.

Casa d' abitazione nel comune censuario di Tribanj, località Lissovizza al topografico N. 4-*b* Classe XII dell' area di klaf. q.ti 30, fra confini da borra casa al N. 4-*c* di Zubich Luca q.m Tadia ed Ante Zubcich q.m Luca, mezzodì casa al N. 4-*a* di Sime Zubich q.m Sime, levante pascolo comunale, ponente strada che conduce al porto di Lissarizza, oppignorata dalla c. r. Procura di Finanza in Zara a Ivan Zubcich q. Tadia da Tribanj, e stimata fiorini 140, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 140 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato che al prezzo superiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Obbrovazzo li 10 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 521-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, nei giorni 22 maggio e 26 giugno 1874 dalle ore 9 antim. fino l' una pom. in seguito a requisitoria dell' i. r. Tribunale di Ragusa 16 marzo 1874 N. 416 si terranno i due primi incanti della massa oberata di Antonio Radovanovich da Terstenik siti in questo distretto e stimati nel complessivo importo di fior. 2822:65, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2822:65.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Sabioncello li 28 marzo 1874.

N. 413-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 30 maggio, 20 giugno e 20 luglio 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita degli fondi sotto descritti oppignorati dalla C. R. Procura di finanza in Zara agli Trivun Drekić e Joka Ostoić e stimati in complesso fiorini 102, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini centodue (102) complessivamente.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel primo e secondo e nel terzo incanto a qualunque prezzo anche sotto la stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli Stabili, e soggiare alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

I. Tre pezzi di terreno a semina il tutto in località detta Porvornizza dell' estesa di 5 giornate alle particelle catastali 181-*a*, 182-*a*, 185 fra confini da borra, pascolo comunale, da maistro eredi fu Marko Dukić, da garbin e scilocco strada comunale, vengono in complesso valutati . f. 30

II. Fondo arrativo località Podvornizza di giornate 1 alla particella 193-*a* fra confini da borra Dragaš Sava, da scilocco Dukić eredi fu Marko, da garbino Dukić Trivun era Potar Dukić, e da maistro strada stimato . . . . . . „ 12

III. Fondo vignato località Podvornizza dell' estesa di zappe 7 pari a klafter 1092, alla particella catastale 193-*d*, fra confini da borra eredi fu Jovan Dukić, da garbino fu Ciro Lasmanović, da scilocco eredi Dukić fu Marko e da maistro stradicella (Mlina) viene valutato „ 50

IV. Il fondo parte arativo e parte pascolivo nelle località Draga dell' estesa di jugeri 5, klafter 156, pari a giornate 5, alla particella 1218 e 1219, fra confini da borra e maistro pascolo, da garbin strada comunale, da scilocco strada e Todor Dukić valutato . . . . . „ 10

Totale f. 102

Bencovaz 21 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Nr. 457-civ 2 pub.

EDITTO.

Viene fissato il dì 26 maggio p. v. per la tenuta del terzo incanto per la vendita degli stabili contemplati dall' Editto 26 agosto 1873 N. 1506-civ.

(Vedi pubblicazioni ai N.ri 86, 88).

Almissa li 3 marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 657-civ. 2 pub.

EDITTO

pel primo e secondo incanto degli immobili esecutati da Paolo Bubalo q.m Andrea rappresentato dall' avv. G. F. Bulat a Carlo Mladinich Perisa da Spalato, che avrà luogo nel dì 26 maggio e 26 giugno p. v. alle condizione portate per esteso nell' Editto inserito nel N. 35.

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

BILANCIO

della Società Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina al 31 dicembre 1874 Amministrazione di Sebenico.

	Dare fior.		Avere fior.	
Costruzione ferroviaria.	1515	67		
Amministrazione di Torino	. . .	.	85806	46
Costruzioni nuove	16,094	79		
Dispensa	434	40		
Materiali da trasporto	7440	74		
Lavori preparatorii	13,517	68		
Fabbricati	5144	65		
Terreni	7761	86		
Magazzino provviste	20,807	46		
Magazzino carbone	11,032	04		
Cassa	1,926	83		
Mobili ed utensili	7,466	87		
Debitori diversi	17,145	13		
Creditori diversi	. . .	.	15,360	40
Profitti e perdite	. . .	.	9,121	26
	110,288	12	110,288	12

Per la Società Carbonifera Austro-Italiana di Monte Promina

C. Perroux.

LA DIREZIONE

dell'

ASSOCIAZIONE MARITTIMA DALMATA

in TRIESTE

si pregia invitare i Signori Azionisti della stessa ad un

CONGRESSO GENERALE STRAORDINARIO

che si terrà il giorno di sabato *13 giugno* p. v. alle ore 6 pomerid. in Trieste nell' ufficio del suo presidente, Via della Cassa N. 2, Palazzo Carciotti, II, piano, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Modificazioni dei §§ 3, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 28, 29, 33, 37 dello Statuto.
3. Proposta di aumentare il capitale sociale.

Il deposito delle Azioni, per comprovare il diritto di votazione, a tenore dei §§ 40 e 41 dello Statuto, dovrà essere fatto: presso l' Ufficio della Direzione (scrittojo del sig. G. Tarabocchia), al pianterra dell' edifizio di Borsa, al più tardi nel giorno 8 giugno p. v.

Trieste, 28 aprile 1874,

§ 40. Il possesso di cinque Azioni dà il diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro, e di cinquanta a cinque, numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle Azioni possedute.

§ 41. Gli Azionisti per poter prendere parte all' adunanza generale dovranno depositare, almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la Direzione, le Azioni di cui sono in possesso dopo di che soltanto sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione.

AVVISO INTERESSANTE

PRESSO IL SOTTOSCRITTO TROVASI UN

Deposito di Farine

DEL RINOMATO MOLINO A VAPORE

ECONOMO

di Trieste, con vendita all' ingrosso ed al minuto, nonchè di

pane biscotto

confezionato nei suoi *forni economici di Zara* ad uso della marineria e di durata, e di pane fresco di *diverse qualità*, e così pure di pane di *Milano*.

Nel suo negozio tiene inoltre il sottoscritto un deposito di coloniali, riso, zucchero, caffè ecc., all' ingrosso ed al minuto, e il tutto a prezzi moderati.

Zara, in aprile 1874.

P. Paparella.

Annunzi

N. 147 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Trovatasi che possa riuscir utile al commercio della Penisola di Sabioncello l' opera di un Sensale residente a Trstenich, viene aperto il concorso a questo posto fino a tutto giugno p. v.

I concorrenti dovranno allegare alla loro istanza

a) fede di nascita,

b) attestato di cittadinanza austriaca,

c) idem di irreprovevole condotta morale,

d) idem di pratica conoscenza del commercio locale,

e) certificato di capacità conferito dalla Camera di Commercio e Industria dietro esame da sostenersi presso la stessa.

Dalla Camera di Commercio e Industria

Ragusa li 30 aprile 1874.

Digitized by Google

N. 37 — Zara. — Sabato 9 Maggio 1874

l' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 37 — U Zadru, — u Subotu 9 Svibnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 17 aprile a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d' oro del merito colla corona all' aggiunto presso il capitanato di porto e sanità marittima in Zara, Biagio *Costa*, in riconoscimento dei suoi lunghi, fedeli ed efficaci servigi, e ciò nell' occasione del suo collocamento nel definitivo stato di riposo.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 19 aprile a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d' oro del merito ai pensionati capo-maestri Francesco *Midoleo* di Sebenico e Giuseppe *Leinweber* di Makarska, nonchè al maestro in pensione Luigi *Lazzarini* di Sebenico, in riconoscimento della loro efficace operosità nel magistero delle scuole popolari.

Il ministro del commercio ha nominato il deputato di porto e sanità marittima in Curzola, Giovanni *Krilanović*, ad aggiunto di porto e sanità marittima in Ragusa.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato a maestro della scuola popolare di Vergorac il maestro della scuola di Gradac Carlo *Zagar*.

Ordinanza 26 aprile 1874 del ministero di giustizia,

concernente l' assegnamento del comune catastale di Orahovac al circondario della pretura urbana di Cattaro.

In base al § 2 della legge 11 giugno 1868 N.ro 59 B. L. I. il comune catastale di Orahovac viene staccato dal circondario del giudizio distrettuale di Risano ed assegnato a quello della pretura urbana di Cattaro.

La presente ordinanza entra in vigore col giorno 15 giugno 1874.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo, sa verhovnom odlukom od 17 travnja t. g., premilostivo se je udostojalo da podili zlatni zaslužni križ sa krunom pristavu kod zdravstveno-pomorskog kapetanata u Zadru, Blažu *Kosta*, na pripoznanje njegovih dugih, virnih i koristnih službah, i to kad bijaše konačno postavljen u stanje mira.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo dostojalo se je verhovnom odlukom od 19 travnja o. g. premilostivo udiliti zlatni križ za zasluge glavnim učiteljima u miru, Frani *Midoleu* iz Šibenika, i Josipu *Leinweberu* iz Makarske, a tako i učitelju u miru Luigju *Lazzarini-u* iz Šibenika, priznajuć njihovu kripku radinost u učiteljstvu kod pučkih učionah.

Ministar je tergovine imenovao pomorsko-zdravstvenog deputata u Korčuli, Ivana *Krilanovića*, pristavom luke i zdravstvenosti pomorske u Dubrovniku.

Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je učiteljem kod pučke učione u Vergorcu učtelja kod učione u Gradcu, Karla *Zagara*.

Naredba od 26 travnja 1874 ministerstva pravosudja,

tičuća se pridruženja porezne občine Orahovačke okružju gradske preturije u Kotoru.

Na temelju § 2 zakona od 11 lipnja 1868, Br. 59 Dr. Z. L. porezna se obćina Orahovačka odiljuje od okružja Risanskog kotarskog suda a pridružuje onome gradske Preture u Kotoru.

Ova naredba stupa u kripost dana 15 lipnja 1874.

PARTE NON UFFICIALE. — NESLUŽBENI DIO.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei deputati

58. Seduta, del giorno 1.° maggio corrente.

(Continuazione e fine, vedi N.° 36)

Keller: Se da una parte non posso associarmi alle eccezioni che in linea tecnica fureno fatte valere dal sig. preopinante e con piena tranquillità accordo la mia fiducia a quelle autorità, i cui studi e lavori preliminari di lunghi anni servirono di base al progetto governativo, non posso, dall' altra, fare a meno di esprimere la mia sorpresa e nello stesso tempo anche la mia soddisfazione nello scorgere come il sig. preopinante, dopo aver dichiarato di dover combattere la legge, abbia alla fine parlato invece in di lei favore ed abbia perfino proposto un' amplificazione della medesima, per la quale in ogni caso darò anch' io il mio voto.

Premesso ciò, io, da mia parte, non posso che salutare colla più viva gioia il progetto di legge, sottoposto alla nostra discussione, il quale soddisfa ad un antico desiderio, ad un bisogno da lungo tempo sentito dal paese che ho l' onore di rappresentare, nel mentre con esso viene mandata a parziale esecuzione una legge diggià deliberata nell' aprile dell' anno decorso, una legge però, che, parte in causa alle sfavorevoli circostanze, parte in causa alle limitazioni ed alle condizioni da cui veniva fatta dipendere, senza l' attuale progetto, sarebbe rimasta in tutta la sua estensione un pio desiderio.

Io non dubito che l' ecc. Camera non rifiuterà la sua adesione ad un progetto di legge che concerne una ferrovia, la cui grande importanza venne già l' anno scorso riconosciuta e dall' ecc. governo e da quest' ecc. Camera. Io non possó però nemmeno rinunziare alla speranza, che l' ecc. governo e quest' ecc. Camera si presteranno unitamente ad eliminare ogni ostacolo che ancora si oppone alla completa esecuzione della legge sulle ferrovie dalmate, che l' anno scorso fu deliberata. Mediante tale esecuzione si annoderanno in maniera più solida, non solo materialmente con una più adatta congiunzione, ma anche moralmente, quei vincoli che legano la provincia di Dalmazia alla Monarchia complessiva e rispettivamente alla parte cisleithana della medesima, cui essa ha il lietissimo vanto di appartenere.

È innegabile che anche il progetto di legge che in oggi ci è proposto, significa un grande beneficio per la provincia di Dalmazia; se da una parte esso appiana la completa attivazione della linea ferroviaria e schiude alle miniere carbonifere la via del mare, dall' altra contribuisce a procurare lavoro ai nostri operai e ad alleviare per tal modo la miseria di una gran parte della popolazione, che langue in seguito ai falliti raccolti dello scorso anno. In onta a ciò però, se, quale deputato dei maggiori censiti dell' intera Dalmazia, devo dare espressione ai sentimenti della maggioranza dei miei elettori, di quelli cioè del distretto di Zara, devo confessare ch' essi, parte in seguito alla motivazione della legge dell' anno scorso, parte con riguardo ai loro interessi meritevoli certamente di considerazione, si attendono che il nuovo progetto non abbia soltanto di mira una strada locale che nella legge dell' anno passato era senz' altro esclusa, ma si danno bensì alla giustificata speranza, che mediante l' operazione di credito di 80 milioni, accordata nel dicembre dall' ecc. Camera, si possa tentare di togliere ogni ostacolo che si oppone alla realizzazione del progetto complessivo e ne sia riconosciuta unanimemente l' importanza e dall' ecc. governo e da quest' ecc. Camera.

La popolazione della Dalmazia, allarmata dai deliberati dell' anno scorso dell' ecc. Consiglio dell' Impero, il quale faceva dipendere la costruzione di una ferrovia dalmata da un accordo col governo ungarico ed escludeva la costruzione a spese dello Stato, ha accolto, avuto riguardo alle condizioni del mercato monetario le quali rendevano impossibile la costruzione della ferrovia mediante concessione, con grande soddisfazione la legge 13 dicembre 1873; perchè in fatti se gli abitanti della Dalmazia non potevano lusingarsi di essere partecipi dei vantaggi delle casse di anticipazione, doveano però almeno sperare di poter trarre rilevante vantaggio dal secondo scopo di quella legge, dalla costruzione cioè di ferrovie. Essi lo potevano tanto più, che lo stesso governo e questa ecc. Camera avevano unanimemente riconosciuto l' importanza politica, economica e strategica di una ferrovia dalmata, come pure la giustizia e la convenienza di concedere questo potente fattore di prosperità alla Dalmazia, a quest' unica provincia dell' Austria che ancora sia priva di una ferrovia.

Essi speravano ciò tanto più certamente, in quanto che, mentre le altre provincie portavano almeno in parte una porzione della colpa della crisi finanziaria, la triste condizione della Dalmazia non potevasi certamente imputare a carico della provincia, e mentre le altre provincie furono colpite da una crisi passeggera, relativamente alla Dalmazia può dirsi ch' essa trovasi in una crisi permanente, sebbene l' ecc. governo nel suo rapporto motivato abbia riconosciuto esi-

Digitized by Google

stervi in Dalmazia le condizioni naturali di uno slancio commerciale ed industriale.

Nelle diverse motivazioni della legge condotta l' anno scorso a termine, fu, con riferimento allo scopo della medesima, osservato, aver di mira una ferrovia in Dalmazia la rigenerazione del paese, da poi ch' essa tende ad un triplice scopo, cioè alla congiunzione fra loro dei principali porti della costa orientale del mare adriatico, alla congiunzione della Dalmazia con altri paesi della Corona ed a quella colle provincie ottomane che le stanno alle spalle, mediante la quale ai prodotti di queste ultime viene aperta la via al mare, ed alla Dalmazia poi assicurato un considerevole commercio di transito.

Se la mancanza dell' accordo col governo ungarico può giustificare l' aggiornamento nell' effettuazione di quel tratto che dovrebbe traversare la Dalmazia nella direzione di Pribudić cioè verso il confine austro-ungherese e congiungerebbe questa provincia colle altre della Monarchia, con che sarebbe raggiunto uno degli scopi da me ora accennati, essa non giustifica però in alcun modo l' indugio nella costruzione di quel tratto che dovrebbe servire al conseguimento degli altri due scopi, alla congiunzione cioè fra loro dei principali porti della Dalmazia e di questa colle limitrofe provincie ottomane. E questi due altri scopi sarebbero entrambi completamente raggiunti mediante la costruzione del tronco Zara-Knin-Očestovo, che fu accordato già l' anno scorso, e ciò anche nel caso ch' esso non dovesse ancora giungere fino Pribudić, imperocchè esso unisce fra loro i tre porti di Spalato, Sebenico e Zara e conseguirebbe l' altro scopo di congiungere la Dalmazia colle provincie turche, locchè risulta dalla considerazione che Knin è già in oggi uno dei principali mercati per i prodotti delle provincie ottomane e non dista da Banjaluka, a cui fa capo la ferrovia ottomana, che di solo 12 leghe e mezzo.

Nella legge votata l' anno scorso fu d' altra parte esclusa la costruzione a spese dello Stato, esprimendosi però il principio della contemporaneità nell' esercizio su tutti i tratti.

Se per tal modo fu da un lato stabilita la costruzione delle ferrovie dalmate in via di concessione, vennero dall' altro esclusi la possibilità e il pericolo che gl' imprenditori aprano prima l' esercizio su di un tratto, con isvantaggio degli altri.

Questa era certamente una prova di una giusta apprezziazione degl' interessi di tutti i paesi. Ora però si recede da questa massima relativamente a due tratti, viene concessa la costruzione da parte dello Stato e vengono prescelti quei tratti che promettono una rendita maggiore.

Questi tratti adunque verranno anche aperti; il principio della contemporaneità viene posto così da parte, e gli altri tratti vengono di conseguenza pregiudicati, perchè, per l' anteriore principio dell' apertura contemporanea, stava nell' interesse della società e degli stessi concessionari il tendere al compimento dei lavori su tutti i tratti, essendochè appena dal momento del compimento essi venivano resi partecipi del godimento della garanzia dello Stato. Ora all' incontro, avendo aperto l' esercizio dei tratti che più rendono, ad essa importerà assai poco l' ultimazione degli altri. Da questo punto di vista adunque, questo progetto di legge, il quale non ha di mira che l' esecuzione di due soli tratti, potrebbe compromettere gli altri, nel caso che anche relativamente a questi ultimi i lavori non venissero eseguiti a spese dello Stato. Indipendentemente però da queste considerazioni che risultano dalle diverse motivazioni della legge, è da osservarsi inoltre: che, mentre Spalato è e resta il punto più importante della Dalmazia e senza dubbio la più significante piazza commerciale della provincia, mentre Sebenico offre alle nostre miniere carbonifere lo scalo più prossimo e più naturale, Zara, dal suo canto, è la capitale del Regno e la residenza di tutte le autorità provinciali; che giá da questa sola circostanza emerge la necessità di una sollecita sua congiunzione cogli altri luoghi della provincia; che Zara oltre a ciò ha un porto eccellente ed assai importante per il movimento commerciale; ch' essa è il punto di congiunzione di tre vie di mare il servizio delle quali viene fatto da piroscafi; che, aprendosi la quarta via di mare la quale ora sta per essere attivata tra Zara e Ancona, Zara non sarà lontana da Brindisi che 28 ore, da Roma 20 e da Ancona soltanto 8; che il tronco Zara-Očestovo sarebbe assai facile, senza pendenze significanti, senza bisogni di ponti e di tunnel, e perciò meno dispendioso; che, in fine, relativamente a quei materiali da ferrovia che devono essere importati nella Dalmazia dal di fuori, ha un' importanza l' essere Zara il porto più vicino tanto a Trieste quanto a Fiume, giacchè da esso quei materiali da costruzione potrebbero per la via di terra trasportarsi fino a Knin.

Essendochè in fine l' attuale legge fu provocata dal sovrano rescritto al sig.r presidente dei ministri e fu perciò stilizzata con riguardo alla riconosciuta necessità di soccorrere la popolazione nelle miserabili sue condizioni originate dalla carestia, devesi constatare il fatto, che lo stato delle cose nella parte settentrionale della Dalmazia non è meno desolante di quello nelle altre parti della provincia, come pure l' altro fatto, che i distretti di Zara, Benkovac, Knin, Kistanje, attraverso i quali dovrebbe passare il tronco Zara-Očestovo, costituiscono quasi la terza parte dell' intera Dalmazia e che, in vista alla grande dispersione degli abitati ed al difetto di mezzi di comunicazioni, sarebbe assolutamente impossibile che la popolazione dei distretti che ora ho nominati si recasse sul luogo dei lavori per procurarvisi un mezzo di guadagno.

Nel mentre adunque per tutti questi motivi io voterò in favore dell' emendamento che l' onorevole sig.r rappresentante della città di Zara intende di presentare nel corso della discussione speciale, e nel mentre mi riservo di proporre una risoluzione che già fin d' ora mi permetto di annunziare, prego che l' ecc. Camera voglia adottare il presente progetto di legge a base della discussione speciale.

Nel far ciò voglia l' ecc. Camera lasciarsi guidare dal pensiero, che soltanto mediante la costruzione di una ferrovia sarà possibile di sollevare le condizioni di una provincia, la quale non senza gloria ha finora pagato all' Impero il suo tributo di sangue; la quale mediante la sua felice posizione geografica, mediante lo sviluppo delle sue coste con più di 50 porti invidiati dalla costa occidentale dall' adriatico che non ne possiede punto, ha cooperato essenzialmente a rendere del nostro Impero una grande Potenza; la quale è per l' Austria un pegno assai importante della sua posizione mondiale, da poi che soltanto dalla Dalmazia può l' Austria in modo decisivo concorrere nella discussione della questione orientale; di una provincia, che, come viene detto nel rapporto della commissione, benedetta dalla natura e favorita dalle condizioni climatiche, non abbisogna che di mezzi di sviluppo per dare alla luce i tesori che in sè nasconde; che dunque potrà in futuro concorrere in più alta misura a sopportare le spese complessive della nostra metà dell' Impero, alla quale appartiene e vuole appartenere anche per l' avvenire. (*Bravo!*)

Deschmann. Già nella legge del 30 aprile 1873 fu il conferimento della concessione concernente le singole ferrovie dalmate fatto dipendere dalla condizione, che anzitutto sia conseguito un accordo col governo ungarico riguardo alla congiunzione della principale ferrovia dalmata colla rete ferroviaria unghero-croata. L' ecc. governo non potè eseguire questa condizione e nel suo memoriale annesso alla proposta che in oggi ci tiene occupati ebbe anche ad addurre il motivo, per il quale ciò non potè aver luogo. Il rapporto della commissione ferroviaria non ommette ora di esprimere all' ecc. governo l' urgente desiderio che nel momento opportuno sieno riprese e definite le trattative col governo ungarico riguardo alla congiunzione di queste ferrovie.

Io traggo ora argomento da questo passo del rapporto della commissione per un' esposizione che, tanto nell' interesse generale austriaco, quanto in quello della provincia che ho l' onore di rappresentare, mi sembra essere quì al suo vero posto e sta in intimo nesso causale colla presente proposta.

Nel mentre l' ecc. governo ci chiede per ora il credito di un solo milione per cominciare le ferrate dalmate, noi non dobbiamo dimenticare che colla concessione di questa somma poniamo la prima pietra per l' ulteriore costruzione di queste ferrovie, le quali, come si scorge dal rapporto del governo, richiederanno un capitale rilevante,

Se dunque, signori miei, da parte di questa metà dell' Impero si domanda una cooperazione così eminente, noi non possiamo accordare questo denaro che nella presupposizione soltanto, che le ferrovie dalmate debbano considerarsi siccome una pertinenza, un annesso di questa metà dell' Impero e non già che si abbia solamente di mira una congiunzione colle ferrovie unghero-croate.

In tale proposito, signori miei, io ritornerò sopra una veduta del primo signor oratore della Dalmazia, che molto giustamente ha accentuato la sua posizione insulare. È certamente nostro compito di far cessare anche mediante ferrovie questa posizione insulare e legare tanto più intimamente la Dalmazia a questa metà dell' Impero, idea questa che ebbe eloquente svolgimento anche da parte del sig. oratore che immediatamente mi precedette, nel mentre egli considerò le ferrovie dalmate anche nel senso, che con esse la Dalmazia dovrà essere congiunta alle provincie di questa metà dell' Impero. Devesi qui perciò esprimere, che nelle trattative da incamminarsi in proposito da parte del nostro governo con quello dell' Ungheria, trovi espressione anche tale riflesso all' interesse di questa metà dell' Impero.

Non deve trattarsi puramente ed esclusivamente della congiunzione della ferrovia dalmata colle ferrate unghero-croate; ma anche l' eventuale riannodamento di quella continuazione delle ferrovie dalmate sul territorio ungherese colle provincie di questa metà dell' Impero deve formare oggetto delle pertrattazioni relative. In tale proposito, signori miei, uno sguardo alla carta dell' Austria vi convincerà, che la naturale continuazione delle ferrovie dalmate si trova in una linea, la quale dovrebbe unirsi alle ferrate croate nelle parti meridionali della Carniola, la cui ulteriore prosecuzione attraverso questa provincia è tracciata dalla stessa natura e la quale in fine porrebbe capo al punto ferroviario centrico della città di Lubiana.

Se io qui tocco di un particolare interesse del mio paese, mi è imposta in tale riguardo una certa riserva, da poi che attualmente le ferrovie dalmate soltanto sono quelle che devono occuparci. Io non posso però fare a meno di accennare alla circostanza che la linea da me indicata, la così detta ferrovia della Bassa-Carniola, fu già raccomandata all' ecc. governo da ripetuti deliberati della Dieta della Carniola, e che in tale proposito v' ha un memoriale della Camera di *commercio* e industria di Lubiana e che per il progetto di questa ferrovia furono presentate numerose petizioni da parte di comuni della Carniola tanto all' ecc. Consiglio dell' Impero, quanto anche allo stesso ecc. governo.

Una prova di ciò è la circostanza, che già nell' anno 1869, in una proposta governativa che fu presentata all' ecc. Camera sopra la ferrovia da costruirsi a spese dello Stato, la da me accennata ferrovia, cioè quella della Bassa-Carniola, fu indicata quale pertinenza delle ferrovie dalmate.

Essendosi trovati tre consorzi che s' interessavano per la costruzione della relativa linea, l' ecc. governo ha accordato loro la relativa concessione preliminare per l' elaborazione dei piani e dei preventivi delle spese; nell' anno 1872 anzi venne fatto il tracciamento tecnico-militare, per cui ora trovasi nelle mani dell' ecc. ministero un ricco materiale per la piena apprezziazione della linea accennata.

In questa occasione non posso a meno di raccomandare caldamente quel ricco materiale all' ecc. governo, tanto dal punto di vista austriaco, quanto anche particolarmente quale rappresentante della provincia di Carniola, acciò voglia prendere in considerazione i relativi vivi desideri della Carniola, accentuando quì specialmente il desiderio, che, nelle trattative che verranno avviate col governo ungherese riguardo alla congiunzione delle ferrovie dalmate alla rete ferroviaria unghero-croata, vogliasi non perdere di mira il riannodamento dell' accennata continuazione delle ferrate dalmate ad un punto adatto della provincia della Carniola, per la ricongiunzione ai paesi cisleithani.

Vicepresidente: Domanda taluno la parola! (*Nessuno*). Non chiedendola alcuno, dichiaro chiusa la discussione, e do la parola al sig. relatore.

Kübeck (relatore): È cosa facile per me il sostenere il presente progetto di legge, da poi che esso, in sostanza non ha da nessuna parte incontrato opposizione.

Se il primo sig. oratore, il quale era iscritto contro la legge ma parlò invece vivamente a di lei favore, esterna il timore che la legge dell' anno scorso sia abolita e debba essere sostituita dalla presente, io, a tranquillarlo, dirò, che la legge dell' anno scorso continua ad esistere in tutte le sue parti e che se non fu ancora eseguita, ciò è da attribuirsi soltanto ai disgraziati avvenimenti nel mercato monetario. Il progetto, che sta in discussione, contiene un' autorizzazione che il primo non conteneva, l' autorizzazione cioè per il governo d' impiegare per l' immediato cominciamento dei lavori nell' anno 1874 la somma di un milione, da prelevarsi dal prestito di carestia dipendente dalla legge 13 dicembre 1873. Con ciò fu provato chiaramente lo straordinario valore che e il governo e la commissione ripongono nell' effettuazione di questa ferrovia. Non v' è perciò il menomo dubbio che questa linea non debba considerarsi siccome una parte integrante della rete ferroviaria dalmata e della complessiva rete ferroviaria austriaca, come poi neppure alcuno potrà illudersi che questo tratto soltanto possa prestare efficaci servigi alla provincia, poichè limitato al solo esercizio locale, non sarà in istato di dare che poca e fors' anche nessuna rendita. Le difficoltà però sopraggiunte tanto in seguito alla crisi, quanto anche per le attuali condizioni dell' Ungheria, hanno finora reso impossibile di assicurare tosto la congiunzione e di effettuare la rete nella sua totalità.

Lo stesso sig. deputato ch' era inscritto contro la legge ebbe ad osservare: se ora si farà sentire il primo colpo di piccone, non v' ha più alcun dubbio che anche il rimanente della rete perverrà ad esecuzione ed ha con ciò riconosciuto completamente l' opportunità e l' urgenza della proposta della commissione.

Devo però rispondere ad un' osservazione da lui fatta. Egli parlò cioè dei due porti di Sebenico e Spalato, e diede decisamente la preferenza al porto di Sebenico, ritenendo che sarebbe più opportuno di congiungere soltanto Sebenico direttamente con Siverić e Benkovac.

Digitized by Google

Io osserverò che Spalato è un porto naturale grande e spazioso, i cui pregi, tanto per la sua qualità, quanto per la sua posizione, mai furono posti in dubbio, e che questo porto s' adatta per l' entrata dei bastimenti a vela con tempi burrascosi assai meglio che quello di Sebenico, appunto perchè ha una bocca assai più ampia.

Non ho del resto a fare alcun' altra osservazione, che di pregare l' ecc. Camera a voler entrare nella discussione speciale del progetto di legge.

S. E. il ministro del commercio D.r **Banhans**: Dal punto di vista del governo, io mi permetto di confermare che l' esposizione fatta dal sig. relatore riposa pienamente sul vero. È erroneo il ritenere che mediante l' attuale progetto venga abolita la già esistente legge del 3 aprile 1873, e non è perciò neppure possibile che con questa proposta Zara resti esclusa o pregiudicata. Se da parte dell' ecc. Camera non viene accordato che un milione per la costruzione di una ferrovia, io credo che sia meglio impiegarlo in un tratto più breve, che frazionarlo in un più lungo.

Se c' è una carestia in Dalmazia — e che vi sia, il governo l' ha constatato colla presentazione di questa proposta — non si vorrà credere di poterla far cessare col cominciare i lavori a Spalato e Zara e nei singoli luoghi intermedi. Nell' interesse della sollecita ultimazione io ritengo che sarebbe vantaggioso il limitarsi ad un tratto più breve, locchè è più pratico ed anche unicamente possibile.

In quest' ultimo riguardo vorrei aggiungere un' altra considerazione. Quando la legge ottenne l' anno scorso la sovrana sanzione, il governo non aveva alcun' occasione di far egli stesso estendere i progetti di dettaglio. Esso poteva darsi alla speranza che si sarebbero trovati dei concessionari, i quali avrebbero eseguito tutti questi lavori.

Quando però la carestia ebbe a prendere nella Dalmazia proporzioni sempre più vaste, il governo si propose il cómpito di far elaborare i piani di dettaglio; ed esso si propose la domanda: che cosa è in istato di fare il governo e su qual tratto può esso far imprendere i lavori? Colla proposta ora fu fatto quanto era più possibile: più avanti non si può assolutamente andare.

Io credo perciò che il governo non poteva nelle sue premure per la Dalmazia agire in modo più opportuno di quello che avvenne mediante la proposta, e raccomando di passare alla discussione articolata della legge, nel mentre desidero, che in Dalmazia si faccia finalmente strada l' idea, che, mediante questa proposta, il governo ha nuovamente provato con quanta premura egli pensi a questo Regno.

La proposta di passare alla discussione speciale del progetto di legge viene accettata.

Kübeck (rel.) legge l' articolo I.

Presidente: A questo articolo mi fu consegnata una proposta da parte del sig. D.r Klaić. Inoltre si sono iscritti come oratori: il D.r Keller, il conte Begna-Possedaria e il D.r Monti. Ha la parola il sig. deputato D.r Klaić.

Klaić: Io faccio la seguente proposta: Il 1. allinea dell' art. I di questa legge debba suonare così: "Il governo viene autorizzato di costruire a spese dello Stato una ferrovia a locomotive da Spalato, per Dernis e Siverić, a Knin, e da colà, per Očestovo e Benkovac, a Zara, con un ramo laterale per Sebenico„.

Io mi permetterò di fare alcune poche osservazioni soltanto alle deduzioni del sig. relatore e del sig. ministro del commercio.

Nel mio discorso, io non ho pensato nè detto nemmeno, che la legge dell' anno scorso sia abolita. Io dissi soltanto: questa legge conserva la sua efficacia, ma poichè essa non può essere mandata ad esecuzione, l' ecc. governo ha qui presentato questa nuova legge.

Per quello riguarda la mia proposta, essa trova il miglior appoggio nelle parole di S. E. il sig. ministro del commercio. Egli ci ha detto: questo credito di un milione ha lo scopo di far eseguire i progetti di dettaglio; se però si hanno i mezzi per i progetti di dettaglio, è meglio farli per l' intiera linea e non soltanto per il tratto Siverić-Spalato.

Raccomando perciò la mia proposta all' accettazione dell' ecc. Camera.

Presidente: Il sig. D.r Klaić presenta la seguente proposta: (*la prelegge*). Prego quei signori che l' appoggiano di alzarsi. (*Avviene*). La proposta è sufficientemente appoggiata. Il sig. D.r Keller ha la parola.

Keller: Io mi sono inscritto per avere la parola ad una risoluzione; prego perciò il sig. presidente di volermela accordare più tardi.

Presidente: Prego allora il dep. D.r Keller di volermi consegnare la sua risoluzione in iscritto. — Ha la parola il sig. D.r Herbst.

Herbst: Io ho chiesto la parola per parlare contro la proposta dell' on. sig. deputato dalla Dalmazia e per dichiararmi per l' accettazione dell' art. I quale viene proposto, in conformità al progetto governativo.

Com' è noto, l' anno scorso fu presa in prospettiva dal governo l' eventuale costruzione da parte dello Stato dell' intera rete, che forma l' oggetto dei desideri dell' onorevole deputato dalla Dalmazia. Questa eventualità però non venne definitivamente accolta nella legge per motivi, ch' io non mi farò qui ad esporre ulteriormente, ma che però sono generalmente conosciuti perchè di natura essenzialmente politica. Essi continuano a sussistere indiminuiti, e se perciò da parte del governo viene nuovamente proposta la costruzione di un ramo a spese dello Stato e la commissione della Camera raccomanda, nel suo rapporto, l' accettazione inalterata del progetto governativo, ciò avviene con riguardo all' importanza che viene data al cominciamento della costruzione della ferrovia in Dalmazia, senza che però venga in alcun modo espresso, che i motivi, opponentisi alla costruzione da parte dello Stato, non continuino tuttora a durare in tutta la loro importanza.

Se già per questo motivo si può assai facilmente comprendere come l' autorizzazione venga intanto accordata al governo solamente per un tratto, devo d' altra parte riconoscere sinceramente che a me sembra un' illusione di sè stessi il ritenere che coll' essere stato nell' articolo I compreso più di quanto il governo ebbe a proporre, siasi portata un' essenziale modificazione alla cosa.

Convien tenersi presente la sostanziale differenza che passa tra la concessione di una ferrovia ed una legge che autorizza il governo a costruire una ferrovia.

Una concessione ferroviaria, e perciò anche una legge che dà al governo il diritto di conferirla, deve contenere l' intera rete da concessionarsi. Ciò sta nella natura della cosa, perchè nella concessione dev' essere espressa la totalità dei diritti e degli obblighi del concessionario, e quindi anche ciò ch' egli è in diritto ed in obbligo di costruire. Nella concessione non si può accogliere soltanto una parte di ciò che dev' essere costruito, perchè altrimenti nè il concessionario sarebbe tranquillo ch' egli avrà il diritto di costruire, sotto le stesse modalità, anche il resto, nè la concessionante amministrazione dello Stato avrebbe la garanzia che ci sia taluno, il quale sia obbligato a costruire la parte rimanente.

Tutt' altro è in una legge, colla quale lo Stato, e rispettivamente il governo, viene autorizzato ad assumere la costruzione di una linea ferroviaria. Per quanti oggetti si nominino, che possono essere costruiti, chi è che deve rimanerne obbligato? Lo Stato non può già obbligare sè stesso a costruire in tutt' i casi una determinata linea, e ciò che mediante una tal legge venisse stabilito, può in ogni caso essere di nuovo abolito mediante un' altra legge, perchè con essa non sarebbero violati diritti privati di alcuna sorta.

Ma v' ha ancora dippiù. La non concessione dei mezzi per uno scopo determinato, oppure anche una tale concessione in misura limitata, porta con sè maggior lentezza nell' esecuzione, ovvero può renderla anche affatto impossibile.

Non ha perciò nessun valore pratico l' accogliere nella legge una rete più grande di quella, che presumibilmente può essere incominciata quest' anno. Che poi con un milione non possa cominciarsi una rete di 30 leghe, e che non possa nemmeno alleviarsi la carestia nella Dalmazia, coll' impiegare la massima parte di questo milione, non già nell' esecuzione di lavori, ma nell' elaborazione di piani di dettaglio, è cosa troppo evidente. (*Verissimo! a destra*). Quale significato potrebbe dunque avere l' accettazione della proposta dell' on. sig. deputato dalla Dalmazia? Tutto al più quello d' imporre all' Impero un obbligo, certamente nè giuridico nè possibile a far valere, ma in certo modo morale, all' immediata costruzione di una linea ferroviaria. Allora le piccole gare e le gelosie fra le tre città di Zara, Sebenico e Spalato, delle quali ebbe a parlare il sig. deputato, sarebbero riattizzate, perchè ognuna di esse ritetrebbe di poter, in base alla legge, pretendere che i lavori fossero cominciati da essa, mentre ora invece si ebbe a pronunciarsi per quella linea, che, appena costruita — se i dati sulle miniere di carbon fossile sono esatti — ed io devo tali ritenerli — potrà almeno servire al trasporto del carbone.

Un obbligo morale adunque sarebbe forse con ciò imposto alla legislazione dell' Impero, per il sollecito compimento della costruzione.

Io ritengo però che un tale obbligo non possa essere assunto dalla legislativa, e che il governo abbia fatto assai bene di mettere per ora in prospettiva il cominciamento soltanto di una parte. Non appena poi le circostanze divengano tali che l' intera linea possa concessionarsi, ciò può sempre avvenire ed avverrà anche, sotto le modalità della legge dell' anno scorso, e questo sarebbe anche certamente il meglio di tutto. Perchè, indipendentemente anche dai motivi d' indole politica, non si può negare che una costruzione a spese dello Stato in una provincia così lontana è veramente alquanto difficile a dirigersi da qui. Se si trovano dunque aspiranti alla concessione, se le con dizioni diventano migliori, l' intera legge del 1873 verrà posta in esecuzione; fino a che però ciò non avvenga, si preparerà intanto l' esecuzione con quello che viene proposto dal governo. Un obbligo però, per quanto morale, che forse nel prossimo anno sia ultimata l' intera rete, il governo non può assolutamente addossarsi; imperocchè noi dobbiamo essere alieni da ogni leggerezza e da ogni ottimismo relativamente a ciò che forse vorremmo che avvenisse nel venturo anno. Noi sappiamo come l' intero Impero sia stato tribolato in questi due ultimi giorni, ed uno Stato le cui condizioni economiche riposano su basi tanto precarie (*applausi a sinistra*), non può prendere sopra di sè degli obblighi e delle spese per il prossimo anno, in una somma che appena si potrebbe determinare. Il bilancio, che noi abbiamo deliberato, contiene un' infinità di spese che si presentano quali prime rate, un' infinità di costruzioni che vengono a costare molti milioni e per le quali per quest' anno non furono preliminati che importi di 200.000 e 100.000 fiorini.

Io non voglio investigare se abbia fondamento il timore, che, anche nel caso di un raccolto favorevole, le rendite del 1875 possano essere di molto inferiori a quelle del 1874; questo però è certo, che le spese per il 1875 saranno in ogni caso assai maggiori di quelle di quest' anno, e per coprirle non avremo più la possibilità dell' alienazione delle rendite, ma nel 1875 ci minaccia il bisogno dell' appello al credito dello Stato (*movimento a sinistra*). Fra tali circostanze e nell' assoluta incertezza sull' esito dei raccolti, non è consigliabile che la legislativa venga ora a vincolarsi, ed impieghi somme di non determinabile ammontare in oggetti, la cui produttività per la provincia ed eventualmente anche per l' Impero io non voglio assolutamente contestare, ma il cui compimento potrebbe nel venturo anno riuscirci infinitamente gravoso. E per questo motivo consigliato dalla prudenza, non posso che raccomandare all' ecc. Camera l' accettazione inalterata della legge secondo la proposta governativa. (*Vivi applausi a sinistra*).

Begna-Possedaria (*comincia un discorso in lingua italiana*).

Presidente (*interrompendo l' oratore*): Poichè il sig. oratore parla in italiano, devo avvertire, che io comprendo bensì questa lingua, ma che non essendo l' ufficio stenografico in grado di riprodurre un discorso italiano, questo non potrà essere accolto nel protocollo stenografico.

Begna-Possedaria (*continua in italiano il suo discorso, che viene accolto con applausi*).

Monti: Se io oso di portare un emendamento al progetto di legge che ci viene proposto dal governo e dall' onorevole commissione ferroviaria, senza poter in antecedenza contare su qualsiasi appoggio e senza aver ora più alcuna speranza di riuscita, lo faccio per adempiere al mio dovere, per non lasciare intentato alcun passo che mi sia possibile e possa riuscire di utilità al paese che qui mi ha inviato e che oggi s' attrova nelle più desolanti condizioni.

Il comune di Knin ha diretto a questa ecc. Camera una petizione tendente ad ottenere la prolungazione della progettata ferrovia Spalato-Siverić fino a Knin. Io ho esposto le ragioni, sulle quali si fonda quella petizione in un memoriale, che ho avuto l' onore di distribuire fra di voi e sul di cui contenuto mi permetto ora di richiamare la vostra attenzione.

Riportandomi ora alle ragioni in esso esposte e per il caso la proposta del mio amico D.r Klaić non venisse accolta, propongo: "che nel 1. capoverso dell' art. I, invece delle parole "da Spalato, per Dernis, fino a Siverić„ sieno poste le seguenti: "da Spalato, per Dernis e Siverić, fino a Knin„.

Miei signori! La Dalmazia, secondo le sue forze ed in proporzione come tutti gli altri paesi della Monarchia sopporta i pesi e contribuisce ai bisogni dello Stato. Mi sembra perciò che lo Stato debba anch' esso, dal suo canto, sopperire ai bisogni morali ed economici della Dalmazia, non altrimenti e proporzionatamente come fa per tutti gli altri paesi della Corona.

Ed uno dei più grandi bisogni della Dalmazia si è certamente la costruzione di una rete ferroviaria che basti e corrisponda ai di lei interessi economici e tal rete sarebbe quella appunto ch' è contemplata dalla relativa legge votata l' anno decorso. Visto pertanto che a consimili bisogni di altre provincie fu provveduto largamente; visto che la necessità della succennata rete ferroviaria fu riconosciuta nello scorso anno da una legge dell' Impero; visto in fine che la costruzione del solo tronco contemplato dal presente progetto di legge non corrisponde affatto ai bisogni del paese — ritengo che tanto il mio emendamento, quanto la proposta del D.r Klaić, sieno pienamente giustificati.

Ove però, o signori, voi non foste per accedere alla mozione del D.r Klaić, ciò che io deplorerei altamente, vogliate almeno accettare la mia. Non farete molto, ma pur sempre farete qualche cosa, nell' interesse della Dalmazia ed allo stesso tempo nell' interesse anche dello Stato.

Digitized by Google

La proposta viene sufficientemente appoggiata.

Klaić: Risponderò poche parole soltanto alle osservazioni del sig. deputato per Teschen. Egli dice che venendo accettata questa proposta, si obbliga lo Stato a costruire questa ferrovia dalmata, e che tale obbligazione non può essere da esso assunta perchè non si sa quale esito avranno quest' anno i raccolti.

Se voi accettate però la presente legge nella quale si tratta della metà della linea dalmata, non è questa forse un' obbligazione che lo Stato si assume? Nel progetto di legge l' intera linea viene stimata a 22 milioni ed il tratto da Spalato a Siverić con una diramazione per Sebenico a 11 milioni, cioè alla metà, e se lo Stato si obbliga per 11 o per 22 milioni è questa una differenza significante?

Il sig. ministro del commercio ha detto che con quel milione che dev' essere accordato, sono da elaborarsi i progetti di dettaglio. Se voi accettate ora la mia proposta, il governo sarebbe obbligato di compilare i piani di dettaglio per tutta la linea e se voi accettate invece la proposta della commissione, il governo è obbligato ad elaborare soltanto i progetti di dettaglio per il tratto parziale da Spalato a Siverić.

Io non trovo quì alcuna differenza di rilievo.

Già nel primo mio discorso ho dimostrato non trattarsi quì che dell' incominciamento soltanto dei lavori e non della costruzione a spese dello Stato.

Rimane sempre la condizione che lo Stato debba in seguito concessionare l' intera linea; se si comincia ora l' intera linea o soltanto la metà, io non trovo in ciò alcuna differenza, e, lo dico apertamente, io non posso ancora comprendere perchè nella legge non sia stata compresa l' intera linea, ma soltanto la metà.

Non posso che raccomandarvi ancora una volta la mia proposta.

Presidente: Non è più iscritto verun oratore. Desidera parlare ancora qualcuno? *(Si annunzia il dep. Lapenna.)* Il signor deputato Lapenna ha la parola.

Lapenna: Deploro di dover impegnare ancora per alcuni momenti l' attenzione dell' ecc. Camera.

Io non ho creduto di dover prendere la parola, perchè volevo lasciare ai miei colleghi della Dalmazia il sostenere gl' interessi di quei paesi, dai quali essi furono eletti a loro rappresentanti.

Un' osservazione però, fatta dalla parte sinistra dell' ecc. Camera, mi obbliga a dire ancora alcune parole.

Io non voglio portare quì nell' ecc. Camera questioni di diritto pubblico, ma non posso però lasciar passare che considerazioni politiche vengano, per così dire, poste a capo dell' opposizione contro un emendamento proposto dalla parte destra della Camera.

Questa questione politica non fu, gli è vero, sviluppata più davvicino dalla sinistra: il suo significato però è noto ad ognuno.

Io deploro che precisamente in questa Camera e da questa parte *(sinistra)* di essa, sia stata' posta in questione l' appartenenza della Dalmazia all' Impero.

Io, quale dalmato, devo protestarvi contro *(bravo! a sinistra)* e richiamarmi a parole, che il 15 gennaio 1869 fruono pronunciate dal banco ministeriale, da parte del presidente dei ministri d 'allora, quando questa questione appunto venne a galla, com' era naturale, dall' altra parte *(destra)* della Camera; in allora fu detto espressamente *(legge)*:

"Tanto nella legge fondamentale del 26 febbraio 1861, quanto anche nelle leggi fondamentali del 21 dicembre 1867 sulla rappresentanza dell' Impero e sugli affari comuni a tutti i paesi della Monarchia, ha trovato di nuovo questa congiunzione la sua espressione di diritto costituzionale; e se anche nell' art. III della patente imperiale del 26 febbraio 1861 fu dichiarato, che il regolamento provinciale emesso per la Dalmazia non potrebbe per ora entrare in completa attività, per non essere stato ancora definitivamente decisa la posizione di diritto pubblico della Dalmazia di fronte alla Croazia e Slavonia, più tardi però, mediante espressa dichiarazione della volontà sovrana e mediante l' adesione della Dieta, anche tale riserva è rimasta priva di oggetto ed è entrata in piena attività di diritto e di fatto la totalità delle leggi fondamentali emanate per i regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero, insieme al regolamento provinciale per la Dalmazia dell' anno 1861.

Da questi punti di vista soltanto può essere considerata l' attuale relazione della Dalmazia coi regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero, da una parte, come pure colla monarchia austro-ungarica, dall' altra."

D' accordo adunque coi miei colleghi, i quali, seguendo l' invito di Sua Maestà, sono quì venuti per cooperare alla legislazione, credo di poter ritenere per fermo, che, in ogni incontro in cui dall' altra parte *(destra)* della Camera potesse essere fatta una qualche eccezione, il governo e l' ecc. Camera vi si opporanno, e che l' appartenenza della Dalmazia alla metà cisleithana dell' Impero mai e poi mai potrà essere revocata in dubbio *(bravo! bravo! a sinistra)*; e vi prego, miei signori, che nel giudicare di questa quistione puramente economica, non vogliate porre in bilancia le considerazioni politiche. *(Bravo! a sinistra)*.

Hammer-Purgstall: Propongo la chiusura della discussione.

Presidente: Non v' è egualmente più nessun oratore iscritto. *(Ilarità.)* Dichiaro chiusa la discussione.

Kübeck (rel.): La proposta del sig.r deputato D.r Klaić involve veramente l' abolizione della legge l' anno scorso emanata, o per lo meno una modificazione nel senso, che le linee, le quali l' anno passato furono nella relativa legge dichiarate concessionabili, debbano ora costruirsi a spese dello Stato.

Già prima mi sono permesso di dimostrare che la legge dell' anno decorso rimane intatta e ch' essa deve oggi essere mandata ad esecuzione in una parte soltanto, e, per quello riguarda la costruzione a spese dello Stato, in forma alquanto modificata, alla qual cosa ha dato essenzialmente occasione la carestia che ora domina nella Dalmazia.

Anch' io condivido l' opinione del sig.r deputato Lapenna che quistioni politiche non possano quì in alcun modo dare il motivo per l' ammissibilità o meno dalla costruzione di questa ferrovia da parte dello Stato; da poi che io pure considero questo argomento come una questione puramente economica, sebbene acceda anche senza dubbio all' opinione fatta quì valere da parte di un on. sig.r deputato della Boemia, all' opinione cioè, che le attuali condizioni finanziarie consiglino la massima prudenza e che perciò non apparisca opportuna una disposizione di legge, la quale sia obbligatoria per anni. Propongo perciò che l' art. I sia accolto inalterato nella redazione della commissione.

Presidente: All' art. I vi sono due proposte di modificazione, le quali sono ambedue appoggiate: l' una è del sig. deputato d.r Klaić, l' altra del sig. dep. d.r Monti. Osservo però che ambedue coincidono nella loro prima parte, per cui ritengo di poter scindere la proposta del sig. dep. Klaić e di porne a votazione anzitutto la prima parte, la quale coincide colla proposta del sig. dep. D.r Monti, e se essa viene respinta, di porre a votazione il 1. allinea dell' art. I della proposta della commissione. Non hanno i signori nulla da opporre a questo modo di votazione?

Vitezić: A me sembra che secondo il regolamento interno debba porsi a votazione prima la proposta più ampia, qual' è appunto quella del sig. dep. D.r Klaić. S' essa non viene accolta, potrebbe eventualmente essere accettata l' altra proposta, e dopo la votazione su ambedue, allora dovrebbe porsi a votazione la proposta della commissione.

Presidente: Questa è appunto anche la mia opinione, ed io altro neppure non ho detto, ma ho soltanto osservato che la proposta Klaić è identica nella prima parte alla proposta Monti e che perciò porrò a votazione prima questa e poi il secondo allinea della proposta Klaić. Restando ambedue in minoranza, andrà a voti la proposta della commissione.

Le proposte dei dep. Klaić e Monti restano in minoranza ed è accettata quella della commissione.

L' art. II e il titolo e proemio della legge vengono approvati senza discussione.

Keller: Vorrei impegnare ancora per pochi momenti l' attenzione dell' ecc. Camera. Poichè non fu accolto l' emendamento da me appoggiato, e avuto riguardo al desiderio da me antecedentemente espresso ed alla riconosciuta grande importanza della ferrovia complessiva fino ai confini austro-ungheresi, rispettivamente croati, la quale, secondo il rapporto della commissione, viene imposta dalla necessità, vorrei pregare l' ecc. Camera di accettare la seguente risoluzione *(legge)*:

"L' ecc. governo vienne eccitato ad accelerare l' effettuazione dell' accordo col governo ungherese richiesto dalla legge del 30 aprile 1873 sulle ferrovie dalmate, al quale è condizionata l' esecuzione della medesima, ed in generale di eliminare quanto prima gli ostacoli che si oppongono alla piena realizzazione della legge ed alla completa ultimazione della rete ferroviaria dalmata."

S' intende a dir vero da sè, come appunto ebbe giustamente ad osservare S. E. il sig. ministro del commercio, che non viene menomamente pregiudicata la legge dell' anno scorso e che la sua esecuzione n' è d' attendersi non appena si saranno avverate le condizioni, dalle quali essa viene fatta dipendere. Essendochè però, secondo communicazioni pervenutemi dalle camere di commercio e da comuni della Dalmazia, si è manifestato colà il timore, che mediante il presente progetto di legge possa essere posta fuori di attività la legge dell' anno scorso, la risoluzione da me proposta si opporrà anche a queste vedute certamente erronee e contribuirà a tranquillare gli animi.

Anche per questo motivo mi permetto di raccomandare all' ecc. Camera che voglia accogliere tale risoluzione.

Kübeck (rel.) Poichè la proposta risoluzione non fa altro che esprimere in una forma più precisa ed accentuata il vivo desiderio manifestato anche nel rapporto, io, da mia parte, non vi ho nulla da opporre e credo che anche la commissione mi autorizzerà a dichiararmi in favore della medesima.

Posta a voti, la risoluzione viene accettata.

Kübeck (rel.): Vista l' urgenza dell' argomento, mi permetto di proporre che si proceda tosto alla terza lettura. *(Accettato)*.

Il progetto di legge è elevato a deliberato anche in terza lettura.

Kübeck (rel.): Sono pervenute due petizioni, cioè una dal comune di Knin, l' altra dal comune di Zara. La prima desidera la continuazione della ferrovia fino a Knin, la seconda la costruzione della linea Očestovo-Zara: non essendo state ora prese in considerazione queste due linee nella legge testè accolta, credo che l' ecc. Camera vorrà considerare evase queste due petizioni mediante l' accettazione della legge.

Presidente: L' ecc. Camera prenderà a cognizione che le dette petizioni furono evase coi deliberati presi.

Il presidente ricorda quindi come la quantità di affari che devono essere sbrigati prima dell' aggiornamento della sessione imponga la massima sollecitudine nei lavori e chiude la seduta, fissando la prossima per l' indomani.

Interno

Vienna, 4 maggio. La *Montagsrevue* annuncia che l' Imperatore conferì la croce dell' ordine di S. Stefano al presidente dei ministri del Regno d' Italia Minghetti e a Visconti-Venosta; la gran croce dell' ordine di Leopoldo al conte Robillant, e la Gran croce dell' ordine di Francesco Giuseppe al capo del gabinetto del Re d' Italia, Aghemo.

— 5 maggio Nella Camera dei Deputati, il ministro delle finanze rispose alla interpellanza relativa alla crisi. La diminuzione nel consumo, e il conseguente arenamento di singoli rami di commercio sono in parte l' effetto naturale della crisi del mercato monetario, e d' altra parte dei ripetuti cattivi raccolti. Era quindi impossibile all' autorità d' uno Stato d' imporre coi mezzi che stavano a sua disposizione la sospensione d'una crisi che aveva la sua origine dal conglomerato di cause sì varie. Per quanto fu possibile l' ingerenza dello Stato, specialmente per ciò che spetta all' aumento della facilitazione del credito e promuovere l' attività delle imprese costruttrici, ebbe luogo coll' intervento del Consiglio dell' Impero. Il Governo è incessantemente premuroso di condur a termine colla compatibile sollecitudine le costruzioni ferroviarie legalmente approvate e le costruzioni per conto dello Stato.

Naša zemlja.

Beč, 4 svibnja. Dnevnik *Montagsrevue* navišćuje da je Cesar udilio velekriž reda S. Stipana pridsidniku ministarah Kraljevine Italije Minghetti-u, i Visconti-Venosti-u; velekriž rėda Leopoldova knezu Robillantu; a velekriž reda Frane Josipa, načelniku od kabincta Kralja Italije, Aghemu.

— 5 svibnja. U Komori poslanikah ministar financijah odgovori na upit giede prekreta. Smanjenje potroška, i odtud poslidujuće sustavljenje pojedinih strukah tèrgovačkih, jesu stranom poslidak naravskog prekreta novčanog tèrgovišta, a s druge strane poslidak herdjavih litinah. Bijaše dakle nemoguće vlasti Dèržave obustaviti sredstvima, koja joj pri ruci bijahu, prekret, iz tolikih raznih uzrokah postavši. Pačanje Dèržave, osobito u koliko spada na olakšanje viresije, i radi promicanja gradećih poduzećah, bivalo je sa sudilovanjem Cesarevinskog Vića. Vlada se neprestano stara da koliko se bèrže može dovèrše se gradnje gvozdenih cestah zakonito odobrene, i gradnje na račun Dèržave.

Digitized by Google

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Pel caso, contro le aspettative, la sospensione delle operosità dovessse prendere dimensioni piú grandi, il Governo inizierà tutte le misure che venissero imposte dalle circostanze; nel caso la domanda di buoni delle saline non diminuisse sensibilmente, il Governo farà entrare in vigore ulteriori riduzioni del tasso d' interesse.

In base alla legge del Dicembre vennero primieramente istituite 16 casse d' anticipazione con la dotazione di 10.600,000 f. e per esse il commercio e l' industria s' ebbero rilevanti importi; oltre di ciò col mezzo della direzione centrale si resero liquide altre più rilevanti somme.

Il Governo è conscio perfettamente della gravità della situazione economica, non può però non riconoscere che mentre prima valutando troppo la forza del capitale e dando un prezzo esagerato a tutti i valori si peccò contro la buona fede del pubblico, oggidì si deprezza la forza economica, e una diffidenza ingiustificata subentrò nell' apprezzamento generale del credito pubblico, che viene usufruttata dagli speculanti che cercano guadagni. Il Governo, anche in avvenire seguirà con occhio aperto e vivo sentimento lo sviluppo delle condizioni economiche, e sebbene esso non sia chiamato a riparare a spese della totalità i danni che i singoli venissero a soffrire da speculazioni fallite, ció non ostante esso si darà premura di mitigare le angustie economiche a sensi dell' autografo sovrano del 18 febbraio. (L' esposizione del ministro delle finanze venne accolta da applausi). Fu respinta la proposta di Plener di aprir di nuovo la discussione sopra questa risposta con 126 contro 70 voti. La seduta continua.

— 6 maggio. La Camera dei Signori elesse il principe Vincenzo Auersperg nella Delegazione, in luogo di Pipitz che ne esce; accettò senza discussione il progetto di legge pel riconoscimento delle Associazioni religiose, sulle ferrovie dalmate e sulla Novella alla procedura civile: approvò la chiusa dei conti pel 1872. All' interpellanza di Scrinzi il ministro della giustizia rispose che quanto prima possibile presenterà di concerto col governo ungherese il progetto di legge relativo al diritto privato marittimo.'

Nella Camera dei Deputati il Ministro del Commercio rispose all'interpellanza di Syz, che il Governo presenterà in autunno il progetto di legge relativo alla costruzione della ferrovia Vienna-Novi. Venne accettato il progetto di legge relativo alla costruzione del porto di Trieste, così pure la risoluzione rispetto alla costruzione della ferrovia Rodolfiana sino a Trieste.

Linz, 1. maggio. In seguito all' aumento del prezzo della birra, alle ore 8 di quel giorno ha incominciato un serio tumulto. Più di 10,000 persone assaltarono la fabbrica di birra dei fratelli Hatschek; tutti i mobili, le macchine e le botti vennero gettati nel Danubio, e strappate le impannate delle finestre. Finito il tumulto comparve il militare. La massa del popolo si diresse indi alla cantina del sig. Hatschek posta fuori della città; anche la così detta cantina Zipfer, proprietà del delegato Schaup, era minacciata.

Estero.

Parigi, 5 maggio. In una dichiarazione del congresso della stampa cattolico-realista è detto che l' assemblea mancherebbe alla sua missione, se rinunziasse al suo potere prima di aver dato alla Francia un governo monarchico, che è l' unico possibile. Inoltre è espressa la speranza che l' assemblea non voterà le leggi costituzionali.

— Tutte le relazioni costatano che le prospettive del raccolto sono assai favorevoli.

Londra, 5 maggio. Alla Camera dei Lordi Derby, in occasione della proposta di Russel relativa alla presentazione delle copie di corrispondenze diplomatiche concernenti le trattative colla Germania, Austria, Russia e Francia pella conservazione della pace europea, dichiara che secondo le vedute del governo non esiste alcun serio motivo per temere la guerra in un prossimo avvenire. In caso di pericoli di guerra, l' Inghilterra farà il possibile per mantenere la pace, senza per altro lasciarsi trascinare in una lotta in cui non fossero lesi i suoi interessi.

Derby rifiutò la presentazione delle corrispondenze diplomatiche.

Berlino, 4 maggio. L' Imperatore di Russia fece visita ai maresciall Moltke, Manteuffel e al principe Bismarck, cui aveva fatto prima una lunga visita il principe Gortschakoff.

La Camera dei deputati dopo una discussione che durò 6 ore accettò i due primi paragrafi del progetto di legge sull' amministrazione dei vacanti vescovati cattolici.

Madrid, 5 maggio. Topete entrò ieri a Bilbao. Grande accoglienza.

Serrano non ritornerà per ora a Madrid. Egli resterà alla testa dell' armata.

I capi partiti decisero di far pressione sul governo perchè la guerra ai carlisti continui sino alla loro completa distruzione.

Bilbao, 3 maggio. Lo stato di salute nella città è soddisfacente. Vennero riattivate le comunicazioni coll' esterno. Regna grande entusiasmo.

Shangai, 4 maggio. Masse popolari chinesi entrarono nel quartiere francese, spogliarono ed incendiarono le case; la polizia fece fuoco sul popolo, uccidendo parecchi individui. Gli equipaggi dei bastimenti esteri, cui s' unirono dei volontari chinesi, ristabilirono l' ordine. La colonia inglese fu rispettata.

Notizie locali e provinciali.

Giovedì scorso alle ore 10 a. m. ebbe luogo in questa basilica metropolitana il solenne ufficio funebre, disposto dalla spett. amministrazione comunale in suffragio dell' anima di Niccolò Tommaseo.

Ako bi, protiv nadi, obustava radinosti veća bila, onda bi Vlada učinila sve one odredbe, što bi okolovštine nametnule; ako zaiskanje zadužnicah od solinah nebi znatno smanjilo se, onda će Vlada dati da u kripost stupi dalje smanjenje odredbinah na dobiti.

Na temelju prosinačkog zakona, postavljeno bi prije svega 16 blagajnicah pridplatnih sa 10, 600,000 fior. oskèrbe, te tèrgovina i prometnost imadoše s' njih znamenitih iznosakah; a osim toga još se drugih znamenitih svotah priko sridišnjega upraviteljstva obistiniše.

Vlada podpuno zna teškoću ekonomičkoga položaja, ali nemože da nezapozna to, gdi snagu glavnice najprije preveć ocinjujuć, i sve vridnosti preterano ucinjujuć, pogrišilo se protiv viresiji občinstva, te se ekomička snaga dandanas slabo cini, te je neopravdano nepouzdanje zaminilo občeno ocinjivanje javne viresije, čim se koriste prometnici, koji dobitke traže. Vlada i u naprid će s' pažnjom i sa živim ćućenjem gledati na razvijanje stanja ekonomičkog; a premda ona nije pozvana da na trošak ukupnosti naknadi štete, koje bi gdikoji zbog propaličnih prometah pretèrpili; ništanemanje ona će se postarati da ublaži ekonomičke oskudice, to po vèrhovnom vlasturučnom pismu od 18 veljače. (Iskaz ministra financijah primljen je s' pohvalama). Plenerov pridlog da se ovi odgovor nanovo pretresa, odbijen je sa 126 protiv 70 glasovah. Vićanje se produžuje.

— 6 svibnja. Gospodska Komora izabra principa Viska Auersperga u odaslanstvu, umisto Pipitza, koji iz istoga izlazi; bez pretresanja primi zakonsku osnovu za zapoznanju virozakonskih zadrugah; svèrhu gvozdenih cestah dalmatinskih, i svèrhu Novke pri gradjanskom postupanju; odobri zavèršenje računah za 1872. godinu. Na Skrinziev upit ministar pravde odgovori, da će se koliko moguće prije prikazati, u dogovoru s' vladom ungarskom, zakonska osnova glede osebnoga prava pomorskoga.

U Komori poslanikah ministar tèrgovine odgovori na upit Sizev, da će Vlada pod jesen prikazati zakonsku osnovu glede gradnje gvozdene ceste Beč-Novske. Primljena je zakonska osnova glede ugovora s' južnom gvozdenom cestom, i gradnje luke Tèršćanske; a tako i odlučak glede gradnje Rodolfove gvozdene ceste do Tèrsta.

Linz, 1 svibnja. Zbog poviška cine piva, započe taj dan u 8 urih ozbiljna gungula. Više od 100,000 čeljadi napadoše na tvorionicu piva braće Hatschek; svekoliko pokućstvo, strojevi, bačve pobacane su u Dunav, a od prozorah odtèrgnuti su kapci. Vojnici su došli kad je gungula svèršila se. Gomila puka zatim ode k' podrumu gosp. Hatscheka, koji je vanka grada; a pričaše se i tako narečenom Zipfera podrumu, svojini to odredjenika Schaupa.

Inostranstvo.

Pariz, 5 svibnja. U jednoj izjavi zbora katoličko-realističnoga kazano je, da Skupština nebi ispunila svoje poslanstvo, kad bi se svoje moći odrekla nedavši Francuskoj jednu Vladu, to monarkičku Vladu, koja jedina jest moguća. Osim toga je nada izrečena, da Skupština neće glasovati o ustavnim zakonima.

— Svi izvištaji pripoznavaju da su izgledi dojduće litine vèrlo povoljni.

London, 5 svibnja. U Komori Lordah, Derby, prigodom Russelova pridloga glede prikazanja prepisah diplomatičkih dopisah o ugovaranju s Nimačkom, Austrijom, Rusijom i Francuskom radi uzdèržanja mira europejskoga, izjavljuje, da po uvidjenjima Vlade neima nikakva ozbiljnog razloga za bojati se da će do malo vrimena rat biti. U slučaju ratnih pogibeljih Engleska bi koliko moguće radila za uzdèržanje mira, u da se neda povući a borbu, gdi njezine koristi povridjene nisu.

Derby nehti prikazati diplomatičke dopise.

Berlin, 4 svibnja. Car ruski pohodi maršalo Moltku, i Manteuffela pa i principa Bismarka, s' kojim je prije princip Goršakov dugo govorio.

Komora poslanikah, posli pretresanja, koje je 6 urih potrajalo, primila je dva prva paragrafa zakonske osnove svèrhu uprave izpražnjenih katoličkih biskupstvah.

Madrid, 5 svibnja. Topete unidje juče u Bilbao. Lip doček.

Serrano neće se za sad vratiti u Madrid. On će ostati na čelu vojske.

Glavari stranakah odlučiše primoravati vladu da se rat protiv karlistima nastavi dok nisu sasvim uništeni.

Bilbao, 4 svibnja. Stanje zdravlja u gradu jest povoljno. Občenje s' izvanjštinom nanovo je u dilo izvedeno. Veliki uzhit vlada.

Schangai, 4 svibnja. Kinezi gomilama unidjoše u predil francuski, opliniše i popališe kuće; redarstvo puškaralo je u puk, te je nikoliko čeljadi ubilo. Momčad iz inostranih brodovah, uz koje je kineskih dobrovoljacah pristalo, ponovili su red. U englesku naselbinu nije dirano.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U prošasti četvertak, u 10 urih pr. p. bijaše u ovoj stolnoj cerkiv svečane smertovnice koje je opriredilo slavno občinsko Upraviteljstvo u pokoj duši Nikole Tomasea.

Digitized by Google

La messa in musica fu celebrata da S. E. reverendissima mons. arcivescovo Maupas, ed il M. R. prof. Antonio Tacconi lesse quindi una bellissima e commovente orazione funebre, in cui ricordò i principali punti della vita e le glorie imperiture dell' illustre trapassato nel campo delle lettere, dell' umanità e della religione.

Il concorso nella basilica era veramente straordinario: oltre ad una infinità di privati di tutte le condizioni, alla sacra cerimonia assistettero tutte le ii. rr. autorità, la giunta, il municipio, la camera degli avvocati, quella di commercio e industria, il personale insegnante ed i funzionari consolari esteri.

In mezzo alla basilica parata a lutto ergevasi un maestoso, elegantissimo catafalco, circondato da numerosi cerei ed epigrafi e sormontato da una corona d' alloro.

Dal palazzo comunale pendevano funebri arazzi e la bandiera dalmata, issata a mezz' asta, sventolava fra neri veli. Lungo le vie principali della città leggevansi ad ogni angolo poesie ed epigrafi in tutte le lingue; tutti i negozi erano addobbati a lutto e molti ornati dell' effigie dell' uomo venerando, la cui perdita colpì sì dolorosamente ogni dalmato cuore.

Un comitato di dalmati costituitosi a Trieste pubblica nel *Cittadino* un appello, con cui invita i compatrioti colà dimoranti a raccogliersi la sera di venerdì 8 corr. nella sala della società operaia triestina per deliberare sulle onoranze da farsi al grande *Niccolò Tommaseo*. Il comitato è composto dei signori: D.r A. Bersa, D.r G. Kulišić, D.r F. Forlani, cav. A. Grubišić, P. Gjelčić, L. Loy, T. Macale, V. Miagostović, D.r F. Nakić-Vojnović, P. Pagani, C. Revere, cap. S. Verona. A rappresentare la colonia dalmata di Trieste alle solenni esequie del 7 corr. fu dallo stesso comitato inviato a Firenze il sig. D.r Giorgio Kulišić.

A sollievo della carestia in Dalmazia pervennero a S. E. il luogotenente: dallo zupano di Zagabria f. 8.50 raccolti nel circondario di Karlovac; dalla redazione dell' *Eco del Litorale* di Gorizia f. 7, offerti da diversi oblatori, in seguito ad un appello pubblicato in quel giornale.

Ci è grato di rilevare che all' egregio nostro compatriotta D.r Giorgio Pulić, direttore del ginnasio di Trento, fu con sovrana risoluzione del 17 aprile p. p. conferito il titolo e carattere di consigliere scolastico, in riconoscimento della efficace sua operosità di molti anni nel ramo dell' istruzione.

Dal primo gennaio a tutto aprile anno corrente vennero sovvenuti dal locale monte di pietà 9876 individui con fiorini 53,075:64.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 6 maggio. La Camera dei Signori approvò i progetti di legge sul riconoscimento di società religiose e sulla ferrovia dalmata, nonchè la novella al processo civile.

La Camera dei deputati dopo lunga discussione generale intorno alla legge sulla Landwehr, caldamente appoggiata dal ministro per la difesa del paese, deliberò all' unanimità di passare alla discussione speciale.

Vienna, 7 maggio. Nella Camera dei deputati, il ministro del culto, rispondendo all' interpellanza del dep. Hoffer, disse che alcuni sacerdoti ruteni deputati al Consiglio dell' Impero, in seguito alla loro votazione nelle leggi confessionali, furono dall' arcivescovo Sembratović sollevati da quelle funzioni, ch' egli, di propria autorità, può in ogni tempo trasferire e togliere e riguardo alle quali manca al governo la possibilità di un intervento. Il governo ha disposto che i sacerdoti puniti non vengano con ciò pregiudicati nei loro emolumenti, ha fatto in quest' occasione tutto ciò ch' era legalmente ammissibile, e si opporrà anche per l' avvenire contro simile modo di procedere, usando di tutti i mezzi concessi dalla legge.

La risposta del ministro del culto fu accolta con applausi.

Nella discussione speciale della proposta sulla Landwehr, fu respinta dopo viva discussione, per appello nominale con 157 voti contro 97, in conformità alla proposta della minoranza, l' istituzione di quadri per la cavalleria della Landwehr, e il rimanente della proposta fu accettato in seconda e terza lettura nella redazione della commissione.

La Camera convalidò quindi le elezioni dei dep. Czerkawski Giuliano, Czerkawski Eusebio, Klaić, Polesini, Cnobloch, Apfaltrern e Thurn, nonchè quelle di 23 deputati del grande possesso nella Boemia.

I rapporti sull' elezioni dal grande possesso nell' Austria superiore e la legge sulle pensioni militari, vennero eliminati dall' ordine del giorno.

Il ministro dell' interno dichiarò quindi aggiornata la sessione.

Misu je pod glasbom čitao Preuzvišeni i Prepoštovani gospodin nadbiskup Maupas, a M. P. prof. Anton Tacconi pročitao je zatim krasan i serca ganeći mertvački govor, u kojemu je spomenuo poglavite točke života i neumerle slave verlog preminulog na književnom, čovičanskom i virozakonskom polju.

Svita je u cerkvi neizmirno bilo: osim neizmirna broja privatnih sviuh staležah, na svetoj službi bijahu sve cc. kk. oblasti, odbor, občinska vlast, odvitnička komora, tergovačko-obertnička komora, učiteljsko osoblje i konzularni izvanjski službovnici.

U srid cerkve u cerno urešen stojaše krasan parastos, obkoljen su mnogo svićah i nadpisah, a na njemu lovorni vinac.

Sa obćinske palače visilo je cernih nakitah, a dalmatinski se barjak, na pola uzdignut, vijaše medju cernim koprenama. Po poglavitim ulicama grada bijaše čitati po svim kutovima pisamah i napisah u svim jezicim; svi dućani bijahu u cerno urešeni a mnogi sa slikom verlog muža, gubitak je kojega duboko ganuo sva dalmatinska serca.

Odbor dalmatinacah koji se je ustrojio u Terstu izdaje u *Cittadino* jedan poziv, kojim poziva suzemljake ondje stanujuće da se dne 8 tek., sakupe u dvorani teršćanskog zanatlijskog družtva za zaključiti o počastim koje se imadu učiniti velikom *Nikoli Tomaseu*. U odboru su gospoda D.r A. pl. Bersa, D.r Kulišić, D.r F. Forlani, vit. A. Grubišić, P. Gjelčić, L. Loy, T. Macale, V. Mjagoštović, D.r F. Nakić-Vojnović, P. Pagani, C. Revere, kap. S. Verona. Da tršćansku dalmatinsku naselbinu zastupa pri svečanim smrtovnicama od 7 tek., odbor je u Florencu poslao gosp. D.ra Jurja Kulišića.

Na oblakšanje nevolje u Dalmaciji stiglo je Preuzvišenomu gospodinu Namistniku od velikog župana Zagrebačkog f. 8:50 n. sakupljenih u Karlovačkom okružju; od uredništva novinah *Eco del Litorale* u Gorici f. 7, danih od više darivateljah na poziv što su izdale iste novine.

Milo nam je doznati da verlom našem zemljaku D.ru Jurju Puliću, upravitelju gimnazije u Trentu, bijaše, verhovnom odlukom od 17.g travnja, podiljen naslov i značaj školskog savitnika, na pripoznanje velekoristne njegove radinosti na školskom polju.

Od pervog sičnja do svega travnja t. g. mistni je založni zavod pomogao 9876 osobah su f. 53075:64 n.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 6 svibnja. Gospodska je Komora odobrila zakonske osnove o pripoznanju viroispovidnih družtvah i o dalmatinske gvozdenice, kao takodjer i novelu na gradjanski postupnik.

Poslanička je Komora po dugom obćem raspravljanju o zakonu Domobranstva, kog je vruće podupirao Ministar na obranu zemlje, zaključila je jednoglasno da predje na posebno raspravljanje.

Beč, 7 svibnja. U poslaničkoj Komori, ministar bogoštovja, odgovarajući na upit posl. Hoffer-a reče, da neki svećenici rusinski poslanici na Cesarevinskom viću, s toga što su glasovali pri viroispovidnim zakonima, bijahu od nadbiskupa Sembratovića smetnuti sa onih službah, koje on, sa svoje vlasti, može podilivati i primistiti i oduzeti i u pogledu kojih vlada nemože da učestvuje. Vlada je naredila da svećenici tako kažnjeni nebudu terpiti u svojim plaćama, učinila je ovom prigodom sve ono što se je po zakonu moglo učiniti, a protivit će se i u buduće takovom načinu postupanja uporavljajući sva sredstva zakonom dopuštena.

Odgovor ministra bogoštovja bijaše odobrenjem primljen.

Pri posebnoj raspravi o predlogu Landwehra, po živom raspravljanju, bijaše, glasovanjem poimence, su 157 proti 97 glasovah, po predlogu manjine zabačeno ustanovljenje skadrah za domobranstveno konjaništvo, a ostalo predloga bijaše primljeno po drugom i trećem čitanju po složenju povirenstva.

Komora je pozatim potverdila izbore poslanikah Czerkawski Julian, Czerkawski Eusebio, Klaić, Polesini, Cnobloch, Apfaltrern i Thurn i one od 23 poslanika českog velikog posida.

Izvešća o izborim velikog posida u gornjoj Austriji i zakon o vojničkim mirovinama, bijahu izbrisani iz dnevog reda.

Ministar je unutarnjih posalah na to izjavio da je odgodjeno zasidanje.

Digitized by Google

Vienna, 8 maggio. I progetti di legge sulla regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica, e sulla regolazione dei contributi al fondo di religione, allo scopo di coprire l'esigenze del culto cattolico, ottennero ieri la sovrana sanzione.

Pest, 7 maggio. Tutti i membri del sottocomitato della commissione ecclesiastico-politica, nonchè il ministro del culto, si dichiararono favorevoli al principio dell'introduzione del matrimonio civile obbligatorio.

Londra, 6 maggio. Il *Times* annunzia, che nell'occasione della visita a Berlino del Re d'Italia, Bismarck deplorò che la Francia non fosse a bastanza indebolita ed eccitò il Re a chiedere la restituzione di Nizza e Savoia.

Beč, 8 svibnja. Zakonske osnove o uredjenju izvanjskih pravnih odnošajah katoličke cerkve, i o uredjenju prinesakah u vjerozakonsku zakladu, u sverhu da se doskoči potribam katoličkog bogoštovja bijahu verhovno potverdjeni.

Pešta, 7 svibnja. Svi članovi pododbora povirenstva političko-cerkvenog, pa i ministar bogoštovja izjaviše se za to da bude uvedena obvezna gradjanska ženidba.

London, 6 svibnja. *Times* javlja, da kad Kralj talijanski bijaše u Berlinu na posit, Bismarck sažali što Franceska nebijaše jošte zadosta oslabljena, pa ponntkova Kralja da traži da mu povraćene budu Nica i Savoja.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**	8 maggio	9 maggio
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 10	69 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	74 20
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dòržavni zajam 1860	104 50	105 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije narodne Banke . .	977 —	982 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresijo nastave . .	217 25	215 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah śterlinah . .	111 80	111 75
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	106 50	106 15
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 99	8 97
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 3322 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per il prossimo venturo anno scolastico 1874-75 resta vacante un posto fondazionale gratuito, riservato per giovani dalmati, che aspirassero ad entrare in un istituto militare di educazione, di categoria superiore.

(Vedi 1. pub. al N. 33).

Zara, 4 aprile 1874

L'i. r. Luogotenente di S. M. I. e R. Ap, nel regno di Dalmazia

Rodich

N. 1376 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Nel Distretto di Lemberg rimasero vacanti due posti di assistente telegrafico, in quello di Praga trè, in quello di Vienna 9, ed in quello di Trieste quattro, colle competenze della XI Classe di rango e 3 grado di paga verso l'obbligo di depositare la cauzione di servizio nell'importo di 200 fior., più nel Distretto di Praga un posto d'Ufficiale colle competenze della X.a Classe di rango e 3 grado di paga, ed in quello di Lemberg due posti di allievo coll'annuo adjutum di 300 fior.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze scritte di proprio pugno alle relative Direzioni telegrafiche entro il 25 maggio a. c. col mezzo delle preposte Autorità, ove si trovassero già in servizio dello Stato civile o militare, dimostrando i servigi pubblici o privati finora prestati, di aver subito con buon successo, se competenti per il posto d'ufficiale o per quei d'allievo, i prescritti esami, di possedere la perfetta conoscenza della lingua tedesca nonchè una sufficiente della francese, obbligatoria restando la dimostrazione della conoscenza anche della lingua polacca per il Distretto di Lemberg, come pure di godere una buona costituzione fisica.

Zara li 2 maggio 1874

Dall'i. r. Direzione dei Telegrafi.

N. 4244-II 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento d'un posto di Ricevitore degli Uffici d'imposte nella IX classe di rango e poi posti di risulta di Controllore steurale nella X e di aggiunto nella XI classe di rango, cogli emolumenti fissati dalla legge 15 aprile

Natićaji.

Br. 3322. 3

OBJAVA NATIČAJA.

Za buduću godinu 1874-75 ostaje izpražnjeno jedno zakladno bezplatno misto pričuvano za dalmatinske mladiće koji bi želili da ulaze u zavod vojničkog odgojenja više versti.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 33)

U Zadru, 4 travnja 1874.

C. K. Namistnik Nj. Vel. C i Kr. A. u Kraljevini Dalmaciji.

Rodić.

Br. 1376 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

U Lemberg-škom kotaru ostala su prazna dva mista telegrafičkog pomoćnika, u Praškom tri, u Bečkom 9 a u Terstjanskom četiri sa pristojbama XI činovničkog razreda 3. stepen plaće, uz dužnost položiti službovnu jamčevinu od fior. 200, a uza to u Praškom kotaru jedno misto oficiala X činovničkog razreda i 3. stepen plaće, a u onom Lemberga dva mista gojenca sa godišnjom podporom od 300 fior.

Naticatelji morati će da molbe svoje napisane svojom rukom, prikažu dotičnim telegrafičkim ravnateljstvima sve do 25 svibnja t. g. putem nadvržene oblasti, kad bi već. Ali u deržavnoj gradjanskoj ili vojničkoj službi, dokazujući javne ili privatne službe izvede, da su, tražeći misto oficiala ili gojenca, naredjene izpite, izdržali da podpuno poznaju nimački jezik i ništo franceski, dužni takodjer da poznaju i poljski jezik za Lembergski kotar, kao takodjer da su dobra i čversta fizičnog sustava.

U Zadru 2 svibnja 1874

Od c. k. telegrafičkog Ravnateljstva.

Br. 4244 II- 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za udiliti jedno misto Prijamnika poreznih Uredah, u IX razredu čina, i za mista poreznoga prigljednika, u X razredu čina, i pristava u XI razredu čina, koja će se može biti isprazniti, s' plaćom ustanovljenom po zakonu 15 travnja

1873 e verso l'obbligo della prescritta cauzione.

Gli aspiranti ad uno dei posti predetti, produranno le loro supplicazioni corredate a senso del disposto colla Circolare 5 gennaio 1871 N. 155 (suppl. pag. 6) a questa Presidenza col tramite delle Autorità da cui immediatamente dipendono nel termine di quattordici giorni decorribili dall'inserzione dell'Avviso di concorso nel Foglio Notizie pubblicato dall'Eccelso i. r. Ministero delle finanze.

Zara 27 aprile 1874

Dall'i. r. Direzione Provinciale delle finanz.

N. 1400 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di Uffiziale — Classe X di rango — Cauzione fior. 600 (seicento).

Due ed eventualmente tre posti di Assistente — Classe XI di rango — Cauzione f. 400 (quattrocento).

Un posto di portalettere ausiliario — mercede fior. 350 (trecentocinquanta) più il 25 p. 0[0, livrea in natura — Cauzione fior. 300 (trecento).

Uno ed eventualmente due posti di inserviente ausiliario — mercede fior. 350 (trecentocinquanta) più il 25 p. 0[0; livrea in natura — Cauzione fiorini 200 (duecento).

Termine per tutti fino al giorno 29 maggio p. v.

Zara 18 aprile 1874.

Dall'i. r. Direzione delle poste dalmate.

N. 1452 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Ad un posto di ufficiale di posta di X Classe di rango. Appuntamento fior. 900 (novecento) aggiunta locale fior. 160 (centosessanta) annui. Cauzione fior. 600 (seicento).

Eventualmente un posto di Assistente di Posta, XI Classe di rango. Appuntamento fior. 600 (seicento) aggiunta locale fiorini 120 (centoventi) annui. Cauzione fior. 400 (quattrocento).

Termine a tutto maggio p. v.

Zara 24 aprile 1874

Dall'i. r. Direzione delle Poste.

1.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad alcuni posti fondazionali presso gli ii. rr. istituti militari di educazione ed allevamento, col principio dell'anno scolastico 1874-75.

(Vodi 1.a pub. al N. 36)

Vienna, 16 gennajo 1874.

Dall'i. r. Ministero della guerra dell'Impero.

Editti.

3 pub.

AVVISO D'ASTA.

Pella costruzione di una Canonica gr. or. a Polača (Distretto edile di Knin) verrà tenuta nel giorno 26, e ripetuta occorrendo nei giorni 28 e 30 maggio p. v. presso l'i. r. Capitanato Distrettuale di Knin dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. una pubblica asta, sul dato fiscale a carico erariale di fiorini 4711:79.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Zara 26 aprile 1874

Dall'i. r. Luogotenenza.

1873, i uz dužnost položiti naredjenu jamčevinu.

Naticateli za koje od višerečenih mistah, triba da uz rok od četernajst danah, od dana uvèršćenja objave natičaja u Obavistnik, kog Uzvišeno c. k. Ministarstvo financijah poglašuje, prošnje svoje po odredbi Okružnice 5 siečnja 1871 Br. 155 (dodat. str. 6) dokaznicama podkripljene, priko Vlastih od kojih neposredno zavise ovomu Pridsidništvu podnesu.

U Zapru 27 travnja 1874

Od c. k. Pokr. Upraviteljsva financijah.

Br. 1400. u

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto častnika — X razred čina. Jamčevina fior. 600 (šest sto).

Dva, i može biti tri mista pomoćnika. -- XI razred čina. Jamčevina fior. 400 (četiri sto).

Jedno misto pomoćnog pismonoše. Plaća fior. 350 (trista i pedeset); suviše po 25 na 0[0; odora u naravi. Jamčevina fior. 300 (trista).

Jedno, i može biti dva mista poslužnika pomoćna. Plaća fior. 350 (trista i pedeset), suviše po 25 na 0[0, odora o naravi. Jamčevina fior. 200 (dvista).

Rok za sva mista do dana 29 d ojd. svibnja.

U Zadru 18 Travnja 1874.

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 1452 2 uverść.

OBJAVA NATIČAJA.

Za jedno misto poštanskoga častika, s' X razredom čina. Plaća fior. 900 (devet sto), mista na doplata fior. 160 (sto i šesdeset) na godinu. Jamčevina fior. 600 (šest sto).

Može biti i za jedno misto poštanskog pomoćnika s' XI razredom čina. Plaća fior. 600 (šest sto), mistna doplata fior. 120 (sto i dvadeset) na godinu. Jamčevina fior. 400 (četiri sto).

Rok do svèršetka dojd. svibnja.

U Zadru 24 travnja 1874

Od c. k. Upraviteljstva poštanskog Dalm.

2

KONCURSAUSSCHREIBUNG.

Für Stiftungsplätze in den k. k. Militär Erziehungs-und Bildungs-Anstalten mit Beginn des Schuljahres 1874-75.

(Siehe 1. Einsch. bei Z. 36 d. B.)

Wien am 16 Jänner 1874

k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium.

Razglasi.

4 uvèršć

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje gèrč. ist. župničke kuće u Polači (u gradjevnom kotaru Kninskom) dèržaće se na dan 26, pa, ako od potribe bude, na 28 i 30 dojd. miseca svibnja javna dražba pri c. k. kotarskom Poglavarstvu u Kninu, to od 10 ure prije, pa do 1 ur. posli podne, uz fiskalnu cinu od f. 4711:79; na račun dèržavni.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 35).

U Zadru 26 travnja 1874

Od c. k. Namistnistva.

Digitized by Google

N. 852-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 16 maggio p. v. si terrà il terzo incanto dei beni esecutati da Ivan Marcić Borajaz da Sebenico ad Ive Rakovich e Jakov Perkov da Trebocconi.

(Vedi 1.a pub. al N. 35).

Sebenico 2 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 359-civ. 3 pub.

EDITTO.

per la vendita degli stabili di ragione di Antonio Giacomo Bojanović ed oppignorati da Gregorio q.m Giovanni Grgurević e divisi in tre lotti al terzo incanto che si terrà nel dì 18 maggio 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Ragusa 28 marzo 1874

N. 1093-civ. 3 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 18 maggio e 15 giugno 1874 degli stabili contemplati e descritti nell' editto di pari data e N.o del foglio Uffiziale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 34).

Curzola 27 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 395-civ. 3 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che presso il Giudizio medesimo verrà tenuto nel giorno 20 maggio 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. il terzo incanto per la vendita di una Casetta con forno attiguo alla Casa posta a S. Pietro esecutata da R. Ignazio Porlitz da Spalato, agli eredi pi Francesco Tomičić da S. Pietro, colle solite condizioni di legge e con quella che sarà venduto a qualunque prezzo giusta l'anteriore Editto 16 settembre 1872 N. 4764.

S. Pietro 6 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Nr. 457-civ. 3 pub.

EDITTO.

Viene fissato il dì 26 maggio p. v. per la tenuta del terzo incanto per la vendita degli stabili contemplati dall' Editto 26 agosto 1873 N. 1506-civ.

(Vedi pubblicazioni ai N.ri 86, 88).

Almissa li 3 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 657-civ. 3 pub.

EDITTO

pel primo e secondo incanto degli immobili esecutati da Paolo Bubalo q.m Andrea rappresentato dall' avv. G. F. Bulat a Carlo Mladinich Perisa da Spalato, che avrà luogo nel dì 26 maggio e 26 giugno p. v. alle condizione portate per esteso nell' Editto inserito nel N. 35.

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 518-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 30 maggio, 30 giugno e 30 luglio 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile

Descrizione del stabile.

Casa d' abitazione nel comune censuario di Tribanj, località Lissovizza al topografico N. 4-*b* Classe XII dell' area (di klaf. q.ti 30, fra confini da borra casa al N. 4-*c* di Zubich Luca q.m Tadia ed Ante Zubcich q.m Luca, mezzodì casa al N. 4-*a* di Sime Zubich q.m Sime, levante pascolo comunale, ponente strada che conduce al porto di Lissarizza, oppignorata dalla c. r. Procura di Finanza in Zara a Ivan Zubcich q. Tadia da Tribanj, e stimata fiorini 140, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 140 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato che al prezzo superiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Obbrovazzo li 10 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 521-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, nei giorni 22 maggio e 26 giugno 1874 dalle ore 9 antim. fino l' una pom. in seguito a requisitoria dell' i. r. Tribunale di Ragusa 16 marzo 1874 N. 416 si terranno i due primi incanti della massa oberata di Antonio Radovanovich, da Terstenik siti in questo distretto e stimati nel complessivo importo di fior. 2822:65, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2822:65.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Sabioncello li 28 marzo 1874.

N. 1113-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa pubbblicamente intendere essere stato fissato il dì 26 maggio p. v. dalle ore 9 a. m. in poi, per il terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Pavissich q.m Antonio e consorte a Tommaso Bavcevich q.m Nicolò e consorti e che l' asta sarà tenuta alle condizioni dell' anteriore editto 14 febbraio p. p. N. 257.

Spalato 25 aprile 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 675-civ. 2 pub.

EDITTO.

Viene fissato il dì 22 maggio 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta del terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Giorgio Rendić a Giorgio Kurtović.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

S. Pietro 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 414-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata a Todor Maneslović da Kulatlagić, restano, fissati i giorni 30 maggio, 23 giugno e 21 luglio p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 p.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Bencovaz 21 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 413-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Giudizio si rende noto che per i triplici incanti esecutivi dei beni contemplati dall' editto pari data e N. sono fissati i giorni 30 maggio, 20 giugno e 20 luglio 1874.

Bencovaz 21 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 953-civ. 1 pub.

EDITTO.

Sabbato Valenzin da Ragusa col procuratore sostituito avvocato Saraca ha prodotto a questa Pretura la petizione d. p. 16 marzo 1874 N. 953 per azione ipotecaria sul terreno Sutulia fino alla realizzazione di fior. 250, contro Francesco q.m Michele Russini, Giovanni q.m Michele Russini, Giovanna q.m Michele Russini in Burich da Luka, Francesca Russini in Antonio Casilari a Ragusavecchia, Maria Russini in Mikota Banaz, Pietro Banaz, Mikota, da Ragusa.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Giovani fu Michele Russini, gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato D. Serragli, con avviso che per le trattative della causa colle norme della procedura ordinaria viene fissato il dì sei giugno.

Si diffida perciò l' assente e di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un' altro procuratore, oppure di fornire al deputatogli curatore gli occorenti mezzi di prova, dacchè in caso diverso dovrà attribuire a se stesso le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 24 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3795-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora giorgio e Giovanni q.m Doimo Sevegliević essere stata presentata a questo Giudizio distrettuale un istanza per decretazione e celebrazione del terzo incanto del fondo ograda ed essere stato a norma di legge ad essi destinato a tutto loro pericolo e spese l' Avv. D.r Giuseppe Radman da Spalato affinchè in qualità di curatore speciale li rappresenti in Giudizio nella suddetta vertenza, la quale verrà trattata e decisa a termini di ragioni e dol vegliante Giudiziario Regolamento.

Restano pertanto avvisati col presente pubblico Editto, il quale avrà forza della più regolare intimazione, i suddetti Giorgio e Giovanni Sevegliević esser stata prefissa a dedurre le eventuali loro ragioni in questo Giudizio, la sessione all' aula verbale del giorno 7 agosto p. v. alle ore 9 a. m. coll' avvertenza della Sovrana Risoluzione 29 decembre 1838, e restar ad essi libero o comparirvi, o far tenere e somministrare al detto curatore tutte le carte di cui credessero far uso per la propria difesa, scegliendo anche colla debita notizia a questo Giudizio altro procuratore, ed usando di tutti quei mezzi che crederanno opportuni nelle vie però regolari e di giustizia. Ed il presente sarà pubblicato ed affisso nei soliti luoghi, ed inserito per tre volte nell' Avvisatore Dalmato.

Macarsca li 8 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 640. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 5 giugno e 13 luglio p. v. si terranno i due primi incanti per la vendita della casa coll' annesso giardino e casuccia al Borgo Pille di Ragusa ai n.ri coscrizionali 74 e 75 di ragione dell' eredità di Cristoforo Vlaichi contemplata dal protocollo d' estimo Ragusa 16 aprile 1874 N.o 638, appignorata da Catterina Lazzarevich a Teresa e Carolina q.m Cristoforo Vlaichi, e stimata in fior. 5038:30, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 5038:30.

2. Verrà deliberata al miglior offerente ad un prezzo non inferiore della stima, ed ogni offerente dovrà esborsare il 10 p. % del prezzo offerto a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

5. La sola esecutante resta dispensata dal deposito del vadio e dal versamento del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusa, 25 aprile 1874.

N. 247-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio distrettualo si fa conoscere che nel giorno 26 marzo 1872 cessò di vivere a Postire Giorgio Mattulich-Papich q.m Giovanni senza lasciare alcuna disposizione d' ultima volontà per cui la relativa sostanza va devoluta in base a successione legittima alla superstite Vedova del defunto Anna nata Mihovillovich, ed ai fratelli *dello stesso Giuseppe*, Nicolò e Paolo. Siccome è ignota la dimora di Nicolò e Paolo Mattulich fu Giovanni si difidano gli stessi a presentaer entro un' anno dalla pubblicazione del presente le loro dichiarazioni ereditarie sull' asse relitto dal defunto suddetto, mentraltrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Mattulich-Papich da Postire ad essi deputato.

S. Pietro 20 marzo 1874.

Dall' i. r. Gindizio Distrettuale.

Annunzi

N. 316 1 pub

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato di questo Consiglio Comunale emesso nella seduta 16 aprile p. p. N. 316, viene aperto il concorso al posto di Medico Comunale pelle frazioni di Stagno con Stagno-piccolo, Hodiglie, Cesvinizza e Brozze colla residenza a Stagnogrande, coll' annuo appuntamento di fior. 600, pagabili dalla Cassa Comunale mensilmente in via posticipata.

Oltre a ciò venne fissata la competenza delle due gite, cioè per Brozze, Cesvinizza e Hodiglie a fiorini 1 soldi 20; per Stagno-piccolo soldi 80 e la uscita a Stagno grande con soldi 50, e ciò per il tempo di quattro anni decorribili dal giorno in cui assumerà il servizio.

Gli aspiranti che crederanno di concorrere a questo posto, dovranno indirizzare le loro domande direttamente a quest' Amministrazione Comunale corredate da documenti comprovanti i proprj titoli e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana, se attrovantisi in servizio col canale delle preposte Autorità, e ciò nel termine di un mese decorribile dalla prima inserzione nel Nazionale e l' Avvisatore Dalmato.

Stagno 3 maggio 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

N. 147 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Trovatasi che possa riuscir utile al commercio della Penisola di Sabioncello l'opera di un Sensale residente a Trstenich, viene aperto il concorso a questo posto fino a tutto giugno p. v.

I concorrenti dovranno allegare alla loro istanza

a) fede di nascita,

b) attestato di cittadinanza austriaca,

c) idem di irreprovevole condotta morale,

d) idem di pratica conoscenza del commercio locale,

e) certificato di capacità conferito dalla Camera di Commercio e Industria dietro esame da sostenersi presso la stessa.

Dalla Camera di Commercio e Industria Ragusa li 30 aprile 1874.

Alli 30 aprile p. p. l' importo versato dagli azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 59.982:—

ed i versamenti con libretti a deposito a . . . . „ 58.913:40

Spalato, 1 maggio 1874

La Direzione.

Digitized by Google

N. 38 — Zara. — Mercoledì 13 Maggio 1874

l' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi in denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

B. 38 — U Zadru, — u Sridu 13 Svibnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom dilu* i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell' agricoltura ha nominato gl' ii. rr. guardaboschi Engelberto *Burok* ed Ernesto *Wisoky* a commissari forestali nella Dalmazia.

Legge del 15 aprile 1874,

valevole per il Regno di Dalmazia, con cui la facoltà concessa alla giunta provinciale colla legge 8 aprile 1872 (Boll. prov. N. 19) per l' incasso nel fondo provinciale delle rifusioni dovute dalle comuni per spese ospitalizie e per il prestito di carestia, viene estesa al versamento del contributo scolastico dovuto dalle comuni al fondo scolastico provinciale.

Sopra proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

§. La facoltà concessa alla giunta provinciale dalla legge 8 aprile 1872 (Boll. prov. N. 19) d' imporre un' addizionale sulle imposte dirette di un comune onde provvedere all' incasso nel fondo provinciale delle rifusioni dovute dal comune stesso per spese ospitalizie e per prestito di carestia, viene estesa al contributo scolastico, cui a tenore del § 31 della legge 29 decembre 1871 (Boll. prov. a. 1872 N. 10) sulla istituzione conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari, le comuni sono obbligate a versare nel fondo scolastico provinciale; e ciò colle medesime modalità previste dalla suddetta legge 8 aprile 1872.

§ 2. La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione, e dell' esecuzione ne è incaricato il Mio ministro dell' interno.

Vienna, 15 aprile 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Lasser m. p.

N. 860-C. S. P.

L' eccelso i. r. Ministero del culto e dell' istruzione ebbe con ossequiato dispaccio 16 marzo a. c. N.o 3329 a significare, che l' importo risultante a favore della Dalmazia per l' acquisto dei libri pei poveri pell' anno scolastico 1874-75 è di fiorini 987:9.

Non presentandosi tale importo sufficiente al bisogno, il Consiglio scolastico provinciale ha deliberato, nella sua seduta del 28 marzo a. c., di assegnare a carico del fondo scolastico provinciale un aumento del 25 % sopra l' importo suindicato.

Ripartendo la complessiva somma a senso delle vigenti norme, la quota spettante al distretto di

Benkovac	è di	f. 20:95
Cattaro	„ „	„ 131:66
Curzola	„ „	„ 90:63
Knin	„ „	„ 33:22
Imoski	„ „	„ 33:67
Lesina	„ „	„ 103:85
Makarska	„ „	„ 69:88
Ragusa	„ „	„ 103:35
Sebenico	„ „	„ 78:43
Sinj	„ „	„ 69:96
Spalato	„ „	„ 286:91
Zara	„ „	„ 210:35.

Zara, 4 maggio 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. Uffici e funzionari portuali sanitari dipendenti.

Risulta da notizie ufficiali essere scoppiata la scabbia fra le capre nel villaggio di Sičane, appartenente al comune e distretto politico di Sign, ed essere cessato il vaiuolo ovino nel villaggio di Murvica, appartenente al comune di Zara, nonchè in quello di Islam-greco, appartenente al comune di Novegradi, nel distretto politico di Zara. Risulta inoltre essere presentemente immuni da malattie contagiose gli animali in tutta la Bosnia ad eccezione del sangiacato di Travnik, nel quale si verificano ancora fra i cornuti dei casi di atrace con esito letale e precisamente in Livno e dintorni, in Glamoč, Kupreš e Skoplje.

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col r. Governo marittimo in Fiume, mentre trova di ordinare, che le capre e loro cascami provenienti dal villaggio di Sičane vengano assoggettati nei porti nazionali al prescritto trattamento contumaciale, revoca le misure contumaciali attivate colla circolare 31 marzo p. p. N. 2300 contro gli ovini e loro cascami di provenienza dai villaggi di Mur-

SLUŽBENI DIO.

Ministar je ratarstva imenovao ce. kk. šumske čuvare Engelberta *Buroka* i Ernesta *Wisoky-a* šumskim povirenicim u Dalmaciji.

Zakon 15 travnju 1874

krepostan u kraljevini Dalmaciji, kojim vlast udjeljena zemaljskome Odboru zakonom 8 travnja 1872 (Pokr. Zak. List. Br. 19) o ućerivanju u pokrajinsku blagajnu obćinskih dugova za boničke troškove i za zajam gladinje, proteže se i na izplatu od strane Obćina učionskog prinesk u pokrajinsku učionsku zakladu.

Na predlog i suglasno Saborom Svoje Kraljevine Dalmacije, naredjujem sliedeće:

§. 1. Vlast udjeljena zemaljskomu Odboru zakonom 8 travnja 1872 (Pokr. Zak. List. Br. 19) da udara prirez na izravne poreze obćinske za doskočiti ućerivanju u pokrajinsku blagajnu obćinskih dugova za boničke troškove i zajam gladinje, proteže se na učionski prinesak, kog su po §. 31 zakona 29 prosinca 1871 (Pok. Zak. List godine 1872 Br. 10), o utemeljenju, uzdržavanju i pohodjenju javnih pučkih učionica, dužne Obćine izplaćivati pokrajinskoj učionskoj zakladi; i to pod istim uvjetom propisanim pomenutim zakonom 8 travnja 1872.

§. 2. Ovaj zakon stupa u krepost danom proglašenja, a izvršenja, a izvršenje mu naloženo je mome Popečitelju unutarnjih posala.

U Beču, dne 15 travnja 1874

Franjo Josip s. r.

Lasser s. r.

860-S. p. v.

Visoko c. k. Ministerstvo bogoštovja i nastave blagoizvolilo je, sa odlukom 16 ožujka t. g. br. 3329, izjaviti, da svota slideća u korist Dalmacije za nabavu knjigah za siromahe kroz školsku godinu 1874-5 iznosi f. 987:9.

Pošto se ta svota nepokazuje dovoljnom spram potribi, školsko je pokrainsko viće zaključilo, na svom silu od 28 ožujka t. g. da na školsku pokrainsku zakladu doznači jedno povišenje od 25 % na gorirečenu svotu.

Razdiljujući svu tu ukupnu svotu po obstojećim propisim, dia pripadajući kotaru u

Benkovac	iznosi	f. 20:95
Kotor	„	„ 131:66
Korčula	„	„ 90:63
Knin	„	„ 33:22
Imocki	„	„ 33:67
Hvar	„	„ 103:85
Makarska	„	„ 69:88
Dubrovnik	„	„ 103:35
Šibenik	„	„ 78:43
Sinj	„	„ 69:96
Split	„	„ 286:91
Zadar	„	„ 210:35

U Zadru 4 sviboja 1874

Od c. k. pokrajinsko školskog Vića.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve ce. kk. područne lučko-zdravstvene Urede i službovnike.

Iz službenih obavistih zna se, da je srab pojavio se medju kozama sela Sičane, koje pripada Obćini i političkom kotaru Sinjskom, i da su prestale ospice ovčije u selu Murvici, koje pripada Obćini Zadarskoj, a tako i na Islamu gèrčkom, koji pripada Obćini Novigradskoj, u političkom kotaru Zadarskom. Osim toga zna se, da je sada prosta sva životina od prilipčivih bolestih u svoj Bosni, osim u sandžaku Travnika, gdi se još na rogatoj marvi ukazuje po koji poganac ubitačni, to uprav u Livnu i u okolišu njegovu, pa i u Glamoču, Kupresu i Skoplju.

Za to c. k. pomorska Vlada u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, dočim naredjuje da se koze i njihove odpaštine proizhodeće iz sela Sičane podvèrgnu u narodnim lukama naredjenom kontumacijalnom postupanju, ukida kontumacijalne mire, koje su u dilo izvedene okružnicom 31 proš. ožujka Br. 2300 protiv ovcama i njihovim odpaštinama proizhodećim iz selah Murvice i Islama

Digitized by Google

vica e Islam-greço, e colla circolare 29 settembre a. d. N. 8149 contro i bovini e loro cascami provenienti dai sangiacati di Bihač e Banjaluka, estendendo però a tutto il sangiacato di Travnik le misure di contumacia ordinate colla detta circolare contro gli animali e loro cascami di provenienza dai distretti di Livno e Glamoč.

Trieste, 27 aprile 1874.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei deputati.

59. Seduta, del giorno 2 maggio corr.

Il ministro della giustizia partecipa, in uno scritto, che i progetti di legge sulla rappresentanza comune dei diritti di possessori di porzioni d'obbligazioni, e sulla garanzia dei diritti dei possessori di lettere di pegno, hanno ottenuto la sovrana sanzione.

Vengono comunicate parecchie petizioni e distribuiti diversi rapporti commissionali.

Gli ultimi progetti di legge presentati alla Camera vengono rimessi, in prima lettura, alle rispettive commissioni.

Sturm riferisce, a nome della commissione giudiziaria, sul progetto di legge, con cui vengono modificate alcune disposizioni della procedura verbale, scritta e sommaria, in controversie di diritto civile, lo motiva e ne raccomanda l'accettazione.

Hönigsmann tiene un lungo discorso per combattere il progetto e motivare la proposta che sia rimandato alla commissione, con incarico di accogliervi altre importanti disposizioni. In mezzo a viva inquietudine e segni d'impazienza della Camera, l'oratore viene pregato dal presidente a rimanere all'argomento e non isprecare un tempo prezioso in oziose digressioni.

La proposta Hönigsmann viene respinta.

Promber appoggia il progetto, e perchè esso possa conseguire nella pratica il benefico suo scopo, raccomanda che sieno diminuite le aziende dei giudizî.

Kabath parla in favore della proposta legge ed annunzia, per la discussione speciale, un emendamento al § 1.

La discussione generale è chiusa.

Kopp (oratore gen.) appoggia caldamente la legge e raccomanda al ministro della giustizia di continuare alacremente nelle sue indefesse premure per l'ultimazione di un nuovo regolamento di procedura civile.

Sturm (rel.) La presente legge non è una riforma del processo civile: essa è una legge di necessità diretta a portar riparo ai più grossolani abusi che si commettono in fatto di proroghe. La sua efficacia sarà benefica e completa allora soltanto, che quelli ai quali n'è affidata l'esecuzione si saranno immedesimati nel suo spirito.

Il *ministro della giustizia* tiene un lungo e brillante discorso per dimostrare da una parte la necessità della presente legge e giustificare, dall'altra, il ritardo frapposto nella presentazione del nuovo regolamento di procedura civile.

Nessuno è più convinto dell'oratore quanto sia urgente la riforma totale del processo civile e nessuno sarebbe più felice di lui nel poter dare il proprio nome a questa riforma e nell'assicurarla alla patria in modo da garantirne il successo.

Quanto più grande però è la seduzione dell'amor proprio di condurre a termine questa opera, tanto più opprimente è il sentimento della responsabilità, quando si tratta di venir fuori con un progetto di riforma la cui discussione dura già da quasi tre quarti di secolo. Il popolo può giustamente pretendere che, dopo sì lungo spazio di tempo, non abbia poi luogo una precipitazione e che non sia richiamata in vita per forse un altro secolo un'opera, che poi dopo pochi anni potrebbe rendersi indispensabile di rattoppare e completare.

L'esempio degli altri e quanto oggigiorno avviene presso di noi stessi ci consigliano la prudenza.

L'oratore ricorda i disordini avvenuti nella Venezia quando vi fu repentinamente introdotta la procedura italiana e la immensa precauzione e lentezza con cui si procede nella Germania in quanto alla riforma del processo civile.

L'oratore constata indi le perniciose tendenze, gli abusi inveterati, gl'indegni raggiri, che in oggi impunemente hanno luogo e che vennero deplorati da taluno dei precedenti oratori. Ma per porre un argine a tutti quei mali basta forse il solo fatto della pubblicazione di un nuovo regolamento di procedura civile? La nuova opera deve far calcolo appunto di queste tendenze, e studiatele, trovare i mezzi e le vie per porre un riparo almeno ai più gravi abusi che si potrebbero commettere. La furfanteria, è vero, inventerà sempre più scappatoie di quelle che può prevedere l'onesto legislatore; ma non agirebbe neppure lealmente quel legislatore, che presentasse una legge, di cui conoscesse in qual modo si possa abusare, senza poi offrire i mezzi per combattere questi abusi.

Questo è il punto di vista, così continua l'oratore, dal quale io mi diparto; questo è quello che paralizza la mia mano, che, se volete, mi rende esitante. Noi dobbiamo cercare onestamente i mezzi opportuni per rendere impossibili gli abusi, ma nel far ciò non dobbiamo precipitare, perchè talvolta certi mezzi, che a prima vista sembrano garantire il successo, destano poscia assai di spesso altre serie apprensioni, le quali, prima di procedere arditamente innanzi, devono anche essere esaminate con attenzione, ove si voglia avere la coscienza di aver adoperato tutte le precauzioni necessarie.

Per questi motivi il sig. ministro non fu finora in grado di presentare alla Camera il progetto di un nuovo regolamento di procedura civile. Siccome però nel discorso del trono fu detto, che il nuovo ministero avrebbe posto mano a rimediare tutto ciò che esigesse un rimedio, sarebbe stato forse dovere del sig. ministro di presentare prima all'ecc. Camera l'odierno progetto di legge. Egli non l'ha fatto, perchè studiando le disposizioni della Camera, era convinto che l'attuale proposta non avrebbe avuto prima di adesso una buona accoglienza.

Nè al governo però nè alla commissione sono sfuggiti diversi emendamenti che potrebbero ancora farsi al progetto e diversi difetti che ancora vi sarebbero da sanare; ma con dolore si dovette rinunziare a parecchi miglioramenti, che non combinavano coi punti di vista esposti. L'oratore raccomanda l'accettazione del progetto e conclude colle parole: se voi, o signori volete avere ancor dippiù, allora la vecchia massima che il meglio è nemico del bene, mai si sarà dimostrata più amplamente in tutta la sua triste verità. *(Fragorosi applausi e battimani.)*

È accettata la proposta di prendere il progetto di legge a base della discussione speciale. Al § 1,

Kronawetter presenta un emendamento, che non trova appoggio.

gèrčkog, i okružnicom 29 rujna g. pr. Br. 8149 protiv govedima i njihovim odpaštinama proizhodećim iz sandžakatah Biačkog i Banjalučkog, ali prostiruć na vas sandžakat Travnički mire kontumacijalne, koje su rečenom okružnicom naredjene protiv životni i njeznim odpaštinama proizhodećim iz kotarah Livanskog i Glamočkog.

U Tèrstu, 27 travnja 1874.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Komora poslaničkah,

59. silo, od dneva 2 svibnja tek.

Ministar pravde priobćuje u pismu, da zakonske osnove svèrhu zajedničkog zastupa pravah posidnikah dilovah zadužnicah, i svèrhu osiguranja pravah posidnikah založnicah, vèrhovnu potvèrdu dobiše.

Priobćuje se nikoliko tražbinah, i razdaje raznih izvišćah sa strane poverenstvah.

Zadnje zakonske osnove, prikazane Komori, predaju se, po pervom štivenju, dotičnim poverenstvima.

Sturm u ime sudbenoga poverenstva izvišćuje o zakonskoj osnovi, kojom se preinačuju nikoje odredbe postupanja ustmenoga, pismenoga i prikoga, u raspramа zbog gradjanskoga prava; obrazložuje ju, i preporučuje da se ista primi.

Königsmann dugo govori protiv osnovi, i razloge privodi k' pridlogu, da se ista odašalje poverenstvu, s' nalogom, da drugih znamenitih odredabah primi. U živom uznemiru, i uz znakove nestèrpljivosti Komore, pridsidnik moli govornika da ostane pri predmetu, i da dangubnim uzgovorom dragocino vrime netroši.

Königsmannov je pridlog odbijen.

Promber podupire osnovu, a da ista dobrotvorni cilj svoj pri vèršenju postignuti može, preporučuje da se poslovanje sudovah smanji.

Kabath govori za pridloženi zakon, i radi osobitog pretresanja navišćuje jedan popravak pri §. 1.

Občeno jepretresanje završeno.

Kopp (govornik obć.) živo podupire zakon, i ministru pravde priporučuje da hitro nastavi svoje neumorno staranje k' dovèršenju jednog novog gradjanskoga postupnika.

Sturm (izv.). Ovi zakon nije preinaka gradjanskoga postupanja; nego je isti jedan zakon zbog potribe da se prepriči golema zlorabu, što se čini pri odgodama. Njegova će kripost biti dobrotvorna i podpuna tek onda, kad oni, kojima je izvèšenje istoga povereno, s' njegovim se duhom upoznali budu.

Ministar pravde dugo blagoričito govori dokazujuć u jednu ruku potribu od ovoga zakona, a u drugu ruku opravdavajuć to, sa šta je zakasnjeno prikazanje novoga gradjanskoga postupnika.

Niko nije više od govornika uveren o tomu, koliko je prika potriba sasvim preinačiti gradjansko postupanje; a niko pak nebi srićniji od njega bio, kad bi ime svoje mogao dati ovoj preinaki, i domovini osigurati je tako, da jamči za dobar poslidak iste.

Nego, koliko je veća zavedba samoljubja k' dovèršenju ovoga dila, toliko više pritiskuje čuvstvo odgovornosti, kad je do iznešenja jedne osnove radi preinake, pretresanje koje već od malne tri četvèrtine vika traje. Puk pravo može zahtivati da posli toliko dugog prostora vrimena neprenagli se, i da se za drugi zar vik neoživi jedno dilo, koje pak posli malo godinah neobhodno imalo bi se iskèrpiti i dopuniti.

Primer drugih, i što se svaki dan u samih nas zbiva, svituju nas na pričekanje.

Govornik spominje nerede dogodivše se u Mletačkoj pri naglom uvedenju italijanskoga postupanja, i koliko se oprezno i polagano postupa u Nimačkoj pri preinaki gradjanskoga postupanja.

Govornik dokazuje škodne težnje, zastarčene zlorabe, varancije, koje dandanas bezpodipsno bivaju, i na koje gdikoji od pridgovornikah žališe. Ali, da se sva ova zla zapriče, eda li je dosta samo proglasiti jedan novi gradjanski postupnik? Novo dilo baš ima prohesapiti ove težnje, i proučivši jih, naći sredstva i staze k' zapričenju barem najgèrdjih zlorabah, koje bi se mogle činiti. Istina, huncutarija izmisliti će ševèrdanja više nego što bi ga pošteni zakonodavac pridviditi mogao; ali nebi ni oni zakonodavac pošteno dilovao, koji bi prikazao jedan zakon, znajuć na kakav se način može zlorabiti ga, a nepružajuć sredstva za pobijati ove zlorabe.

Ovo je gledište, nastavlja govornik, od kojega ja polazim; ovo je ono, što mi ruku onemoćava; što me čini, rek' bi, nakanjivim. Mi imamo pošteno *tražiti* zgodna sredstva da se zlorabe činiti nemogu; ali pri tomu da nenaglimo, jer sika sredstva, koja se na pèrvi pogled kadra čine k' osiguranju dubrog poslidka, a ono pak vèrlo često tešku brigu pobudjuju, koju, prije nego se smiono naprid koraca, triba promnjivo pomotriti, te da se iz duše zna, da su svi potribiti oprezi upotribljeni.

Zbog toga dakle gosp. ministar nije došad mogao prikazati Komori osnovu jednog novog gradjanskog postupnika. Buduć pak da je u prestolnoj Besidi kazano, da će novo ministarstvo započeti ispravljati sve ono, što bi ispravka iziskivalo, to je gosp. ministru zar u dužnosti bilo prije prikazati vis. Komori današnju zakonsku osnovu. On nije ovo učinio, jer proučivajuć odredbe Komore biaše uveren, da sadašnji pridlog nebi bio prije nego sad povoljno primljen.

Ni vladi, ni poverenstvu nisu ipak izmakli se razni popravci, koji bi se još mogli učiniti u osnovi, niti razne mane, koje bi se još imale ukloniti; ali, na žalost valjalo je ostaviti se više poboljšanjah, koja se s' izloženim gledištima neslagahu. Govornik priporučuje da se primi osnova, i zaglavljuje ričima ovim: ako vi, gospodo, hoćete da još više imate onda staro načelo, da bolje jest neprijatelj dobru, valjda nikad nebi prostranije dokazano u svoj njegovoj žalostnoj istinitosti. *(Burne pohvale i pleskanje rukama.)*

Primljen je pridlog da se zakonska osnova uzme za temelj osobitoga pretresanja. Pri §. 1,

Kronawetter prikazuje jedan popravak, ali nepodupire se.

Digitized by Google

Kabath propone che il 1. allinea del § 1. abbia a suonare così: "Le disposizioni di legge, che riguardo all' uso della procedura ordinaria, verbale o scritta, valgono per i tribunali delle città capitali di provincia, sono d' applicarsi anche relativamente ai tribunali di prima instanza fuori delle città capitali„.

Dinstl. Il presente progetto di legge ha per iscopo soltanto d' impedire scandalosi abusi, e nel mentre si è alla soglia di una nuova procedura verbale, sembra all' oratore essere un passo ben strano quello di dichiararsi per il processo scritto. Egli voterà contro la proposta del preopinante.

Tomaszczuk si dichiara in vece in favore di questa proposta.

Lienbacher ritiene che, mentre deve sostenersi con tutte le forze l' oralità della procedura, sarebbe un anacronismo il deliberare un' estensione del processo scritto.

Kronawetter parla pure contro la proposta. L' obbligo di farsi assistere d' avvocati è un principio ingiusto e non sarebbe equo l' estenderlo anche alla campagna.

Kabath osserva che l' obbligo di farsi assistere d' avvocati deve rimaner fermo, ove la legislazione non voglia condurre alla procedura inquisitoria nel processo civile.

Sturm (rel.) dice di non potersi dichiarare contro la proposta del D.r Kabath, essendochè la stessa proposta fu accolta l' anno scorso tanto nella Camera dei deputati, quanto in quella dei Signori.

Nella votazione la proposta Kabath è accettata e così pure le altre parti del § 1, nella redazione della commissione.

Mayrhofer propone che i rimanenti §§ dal 2 al 29 sieno accettati *en bloc.*

La Camera accede alla proposta ed eleva a deliberato l' intera legge in seconda e terza lettura senza discussione.

Steudel riferisce sulla sua proposta diretta a portar riparo all' incarimento del carbone minerale.

Dopo breve discussione viene deliberato di rimandare la proposta alla commissione per nuovi studi.

La seduta è levata.

Interno.

Vienna, 8 maggio. Nella commissione della delegazione ungherese per il bilancio degli esteri, Andrassy dichiarò, riguardo la proposta di abolire il libro rosso, essere impossibile di comprendere nel libro stesso i documenti, e doversi affidare alla perspicacia del ministro la scelta dei documenti da pubblicarsi, giacchè egli soltanto può valutare la portata della pubblicazione. Venne indi ritirata l' accennata proposta. Si chiede di votare senza cancellazione il fondo di disposizione che il ministro ritiene quale minimo estremo, così pure le spese per la legazione in Persia, riguardo alla quale Andrassy dichiarò che nei due anni di sua esistenza prestò particolari servigi alla Monarchia e che la nostra posizione di grande potenza ne esige la conservazione. Sulla legazione in Spagna, Andrassy dichiarò che hanno luogo soltanto delle relazioni ufficiose, e che tali resteranno sino a che non si costituisca colà un governo definitivo. All' interpellanza, se al ministro sia nota l' agitazione d' una parte della stampa tedesca contro l' Ungheria, relativamente ai sassoni della Transilvania, Andrassy dichiarò che egli può positivamente assicurare che il governo germanico è assolutamente estraneo alle osservazioni fatte in tal riguardo da alcuni giornali. Il consiglio dei ministri deliberò di convocare nel corso dell' estate a Carlowitz il congresso ecclesiastico dei greci non uniti per procedere all' elezione del patriarca.

— 9 maggio. La direzione della prima cassa di risparmio austriaca diede la sua approvazione al prestito di due milioni da conchiudersi colla città di Graz al $6^1/_4$ per cento.

— La *Neue freie Presse* ha un telegramma da Brusselle che annuncia: Nella Camera dei rappresentanti si venne a contesa fra Frère Orban e i membri dell' estrema sinistra, i quali insistettero perchè Frère Orban ritrattasse le accuse pronunciate, ciò che egli si rifiutò di fare.

Estero.

Parigi, 9 maggio. Dal teatro della guerra in Spagna si annuncia che i carlisti con forze considerevoli ritornarono nei dintorni di Bilbao e tengono occupata la strada di Galacano. Concha è trattenuto nei suoi movimenti, attendendo l' arrivo delle provviande per l' esercito.

— La *Gazette de France*, organo della destra, esamina che cosa avverrebbe se dovesse succedere lo scioglimento dell' Assemblea. Essa dice che lo scioglimento porterebbe alla guerra civile e che solo l' Assemblea attuale può assicurare il riposo alla Francia, calmare gli animi e disarmare le cattive passioni. La *Libertè* dimostra che in caso di scioglimento, il partito repubblicano avrebbe la maggioranza delle elezioni, qualunque fosse il modo con cui esse avverrebbero. Il *Moniteur* contiene un *entrefilet* nel quale deplora che per mancanza dello stato d' assedio a Nizza, il governo si trovi impotente e disarmato davanti a un foglio di quella città: *il Pensiero*, che accusa di essere al tempo stesso separatista e radicale. *I Débats* nel loro articolo di fondo constatano che è assai difficile, per non dire impossibile, il prevedere quale sarà l' esito delle lotte parlamentari che non possono mancare di prodursi alla riapertura dell' Assemblea.

Madrid, 8 maggio. Serrano rispose ad una deputazione: il Carlismo è scosso ma non vinto. Quando il Carlismo sarà vinto e reso innocuo il cantonalismo, il paese sarà libero di poter disporre di sè stesso.

Vennero disperse con perdite rilevanti le bande riunite sotto il comando di Don Alfonso.

— Un cambiamento di ministero è inevitabile. Per la formazione di un altro gabinetto, Serrano chiese otto giorni di tempo, per riflettere quale sia la migliore soluzione, se un ministero repubblicano con Castelar, uno di conciliazione con Topete, ovvero uno costituzionale con Zabala. Serrano dichiarò che vuole la conciliazione dei partiti.

Pau, 6 maggio. Don Carlos non ha varcato il confine.

Annunziasi un suo manifesto all' armata. Vociferasi che Velasco sia arrestato.

Fulda, 8 maggio. In occasione della liberazione dal carcere del sacerdote Weber, avvennero dei tumulti. L' autorità procedette a molti arresti, e prese le necessarie misure di precauzione, facendo sortire il militare.

Costantinopoli, 8 maggio. L' Imperatore Alessandro ha conferito al gran visir la gran croce dell' ordine russo dell' aquila bianca.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 9 corr. ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a diversi argomenti d' interesse personale, furono evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; comunica-

Kabath pridlaže, da pèrva redka §. 1 ima glasiti ovako: Zakonske odredbe, koje glede upotribljenja običnoga, ustmenoga ili pismenoga postupanja, za sudove glavnih gradovah pokrajinskih valjadu, triba uporaviti i glede sudovah pèrve molbe vanka glavnih gradovah.

Desistl. Ova zakonska osnova cilja samo na to, da prepriči sablaznive zlorabe a dočim je do novoga ustmenoga postupanja, to se govorniku čini, da je zaista; jedan korak vèrljiv izjaviti se za postupanje pismeno. On će dati svoj glas protiv pridlogu pridgovornikovu.

Tomaszczuk naprotiv izjavljuje se za ovi pridlog.

Lienbacher dèrži, da dočim se ima sa svim snagama ustmenost postupanja odèržati, to bi litoslovna pogriška bila odlučiti o obsegu pismenoga postupanja.

Kronawetter takodjer govori protiv pridlogu. Dužnost dati da odvitnici pomažu, jest jedno načelo nepravo, niti bi pravo bilo protegnuti ga i na sela.

Kabath opaža, da dužnost dati da odvitnici pomažu, ima ostati u snazi, ako zakonodavstvo neće da dovede na istražno postupanje pri gradjanskom postupanju.

Sturm veli, da se on nemože izjaviti protiv pridlogu D.ra Kabatha, jer je isti pridlog toliko u Komori poslanikah, koliko u gospodskoj Komori lani primljen.

Pri glasovanju Kabathov je pridlog primljen, a tako i drugi dilovi §. 1 onako, kako ga je poverenstvo sastavilo.

Mayrhofer pridlaže da se ostali §§. 2—29 prime *en bloc*.

Komora pristaje na pridlog, i podiže na odlučak vas zakon, po drugom i trećem štivenju, bez pretresanja.

Steudel izvišćuje o svomu pridlogu da se doskoči skupoći kamenoga uglja.

Posli kratka pretresanja odlučeno je, da se pridlog poverenstvu radi novog proučenja odašalje.

Silo je zavèršeno.

Naša zemlja.

Beč, 8 svibnja. U poverenstvu ugarskog odaslanstva za predračun izvanjskih, Andrassy je glede predloga da se ukine cerljena knjiga, izjavio, da je nemoguće u istu uverstiti isprave, i da se pameti ministra mora poviriti izbor ispravah koje imade da objavi, jer on sàm može da uvaži proglašenje. Bijaše zatim na se povučen rečeni predlog. Tražilo se je da se glasuje bez izbrisanja zaderži razpoloživa zaklada koju je ministar zaderžaj kao najmanje moguće, a tako isto i trošak za poklisarstvo u Perziju, glede koje je Andrassy izjavio da je za dvi godine obstanka svoga mnogo zaslužila naprama Monarhiji, a da naš položaj kao velevlast zahtiva da ga uzderžimo. U pogledu poklisarstva u Španjolskoj, Andrassy je izjavio da imade samo službenih odnošajah, i da će takovi ostati dok se ne ustroji ondje definitivna vlada. Na pitanje, edali je ministru poznato da je neki dio nimačkog novinarstva u agitaciji protiva Ugarskoj radi erdeljskih saksonacah, Andrassy je izjavio da on može baš za stanovito osigurati da nimačka Vlada bez dvojbe ništa neznade o opaskama u tom pogledu od nikih novinah.

Ministarsko je viće zaključilo da kroz lito u Karlovcim sazove cerkveni pravoslavni zbor za izabiranje patriarhe.

— 9 svibnja. Ravnjateljstvo perve austrijanske štedionice dalo je svoje odobrenje na zajam od dva miljona koji se imade utanačiti sa gradom Gradcom uz dobitak od $6^1/_4$ po sto.

Neue Freie Presse imade iz Brusselle berzojav koji ovako glasi: U Komori zastupnikah došlo se je do prepirke izmedju Frére Orban i članovah skrajne livice, koji su na to jašili da Frére Orban opozove tužbe učinjene, što je on zanikao da učini.

Inostranstvo.

Pariz, 9 svibnja. Sa ratnog pozorišta u Španjolskoj javlja se da su se karliste sa znatnim silami povratili oko Bilbao i da su zauzeli cestu put Galacano. Concha je u svojim pokušajim zaderžan, jer čeka živež za vojsku.

Gazette de France, organ desnice, ispituje što bi se dogodilo kad bi se *razpustila skupština.* Pa veli da bi razpustjenje dovelo do rata gradjanskoga a da jedino sadašnja Skupština može osigurati Franceskoj mir, utažiti duhove i prelomiti zle strasti. *Liberté* dokazuje, da bi republikanska stranka u slučaju raspusta, imala većinu izborah, pa se izveli kako mu drago. *Moniteur* zaderžava jedan *entrefilet* u kom žali da je Vlada, s toga što nema u Nici obsadnog stanja, u nemogućnosti i lišen svakog sredstva naprama jednim novinama onoga grada: *il Pensiero*, koji kaže da je u ista doba separatista i radikalan. Novine *I Debats* u svom uvodnom članku izjavljuju da je veoma teško, za ne reći nemoguće, predviditi kako će ispasti parlamentarna borba, koja će se bez dvojbe pojavlti kad se skupština na novo otvori.

Madrid, 8 svibnja. Serrano je jednoj deputaciji odgovorio: Karlizam je uzderman ali nije predobiven. Kad karlizam bude predobiven a potišten kantonalizam, zemlja će slobodna biti da sobom upravlja.

-Bijahu raztirane sa velikim gubitkom čete sakupljene pod zapovidništvom Don Alfonsa.

Promina u ministarstvu mora da se dogodi. Da sastavi novi kabinet, Serrano je tražio osam danah vrimena, da promisli kako bi bolje stvar razrišena bila, ili sa republikanskim ministarstvom sa Castelar-om, ili pomiriteljnim sa Topete-om, ili ustavotvornim sa Zabala. Serrano je izjavio da hoće pomirenje strankah.

Pau, 6 svibnja. Don Carlos nije prišo granicu.

Javlja se jedan njegov proglas vojsci. Glasa se da je Velasco uzapćen.

Fulda, 8 svibnja. Kad se iz tamnice u slobod puštašo svećenika Weber, dogodilo se je pobunah. Oblast je mnoge uzaptila, i uzela shodne predteće mire, učinivši da izadje vojska.

Carigrad, 8 svibnja. Ruski je Cesar Aleksander podilio velikom viziru veliki križ ruskog reda bilog orla.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Dne 9 tek. bijaše siio c. k. školskog pokrainskog viéa, na kojem, osim više osobnih stvarih, bijaše raspravljano i o ovim:

Čitanje i odobrenje zapisnika predjeg sila; priobćenje ministerijalnih odlukah;

Digitized by Google

zione di dispacci ministeriali; Fortopus da innalzarsi a circondario di 2. classe; locali scolastici a Dernis, Sebenico, Verlika e Cittavecchia (sc. femm.); mobili scolastici per Gradac, Vranjica, Kučine e Borgo grande di Spalato; competenze dei maestri sostituiti; direzione dell' i. r. scuola reale sup. invoca l' assegno per le spese di stampa del programma; lezioni di lingua francese da impartirsi nel ginnasio di Zara; rapporto sulla visita ispezionale del ginnasio di Spalato eseguita dall' ispettore scol. prov. per le scuole medie e proposte di provvedimenti; orario per il 2. semestre presso l' i r. ginnasio di Cattaro; distribuzione delle materie per il 2. semestre presso l' i. r. ginnasio di Zara; scuole ausiliarie a Muč sup. e Mirce; cons. scol. loc. di Gelsa contro una disposizione del cons. scol. distr.

S E. il presidente del consiglio scolastico provinciale ha confermato la nomina del sig.r Giovanni Jurković a membro del consiglio scolastico distrettuale di Benkovac, fatta dalla Giunta provinciale.

La società dei dilettanti di Lesina ha devoluto l' importo di fior. 31:24, costituente il ricavato netto di una rappresentazione teatrale da essa data, a beneficio degl' indigenti inetti al lavoro di quel comune.

La direzione del *Viski Skup* iniziò una colletta a favore dei famelici del distretto, in esito alla quale fu raccolto il complessivo importo di fior. 44.

Giusta una comunicazione dell' i. r. consolato generale per la Bosnia ed Erzegovina, nel vilajato di Serajevo ebbe principio, senza eccezioni, l' attivazione del monopolio del tabacco.

Il 29 aprile p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Malfi, la quale riuscì composta dei signori: Marino Rogie, podestà — Marino Skorsur, Michele Sladjen, Tomaso Litrica e Vincenzo Milos, assessori.

Fortopus da bude uzneŝeno na okružje 2.g razreda; školska mista u Dernišu, Šibeniku, Verlici i Starom gradu (ženske uč.); školsko pokućstvo za učione u Gradcu, Vranjicam, Kučinam i Splitskom vasošu; pristojbe nadomištenih učiteljah; upraviteljstvo c. k. više realke traži doznaku za tiskarske troškove izvešća; podučavanja iz franceskog jezika koja se imadu davati na zadarskoj gimnaziji; izvješće o razglednom positu splitske gimnazije, što je učinio škol. pokr. nadzornik za sridnje učione i predlozi providjenjah; dobnik za II.o poliće za c. k. kotorsku gimnaziju; razdiljenje predmetah za 2.o poliće na c. k. zadarskoj gimnaziji; pomoćne učione u gornjem Muću i Mirci; školsko mistno viće Jelse protiva jednoj odredbi škol. kot. vića.

N. P. pridsidnik školskog pokrainskog vića potverdio je imenovanje gospodina Ivana Jurkovića članom školsko-kotarskog vića u Benkovcu, učinjeno od pokrainskog Odbora.

Družtvo zabavnikah u Hvaru naminilo je svotu od fior. 31:24, sačinjavajući čisti prihodak jedne teatralne predstave koju je isto dalo, u korist jadnikah one obćine što nisu na radju sposobni.

Ravnateljstvo *Viškog Skupa* zametnulo je da bira dobrovoljne prineske u korist gladnikah u kotaru, pa je sabralo svega f. 44.

Po jednom priobćenju c. k. generalnog konzula za Bosnu i Ercegovinu, u Serajevskom vilajetu počeo se je bez dvojbe zavadjati duhanski monopolium.

Dne 29 travnja pr. ustanovilo se se novo obćinsko upraviteljstvo u Malfi, koje je sastavljeno od gospode: Mario Rogie, načelnik — Mario Skorsur, Mijo Sladjen, Toma Litrica i Vicko Milos, prisidnici.

NICCOLÒ TOMMASEO

La *Gassetta d' Italia* dell' 8 corr. pubblica una lunga e bellissima descrizione delle onoranze funebri tributate a Firenze, lo scorso giovedì, alla memoria di questo nostro Grande, dalla quale riproduciamo i brani seguenti:

Neppure pei funerali di Cavour vi fu in Santa Croce tanta gente, quanta se ne vide ieri congregata in quel tempio glorioso, per assistere ai funerali di Niccolò Tommaseo.

Il popolo fiorentino ha reso al dalmata illustre la più generosa e imponente testimonianza d' onore.

Persone di tutte le classi, di tutte le opinioni, di tutte le scuole e di tutte le accademie empivano le maestose navate della chiesa, si affollavano sulle balaustre degli altari, intorno ai mausolei dei grandi italiani.

Nella navata di mezzo s' innalzava il catafalco, alto forse più di tre metri, sormontato da un' urna, circondato di candelabri e risplendente di fiaccole, con bellissimo effetto.

Sul feretro, il podestà di Sebenico, il rappresentante della deputazione triestine deposero due corone, con le armi delle due città.

Verso l' altar maggiore vi erano tutte le rappresentanze.

Da un lato brillavano le smaglianti uniformi del generale Piola-Caselli, del generale comandante la brigata, di un numeroso stato maggiore, di altri ufficiali dell' esercito e della guardia nazionale; dall' altro, quasi a piedi della statua, era Gino Capponi inginocchiato, afflittissimo, raccolto nella preghiera, forse commosso alle speranze ineffabili della vita futura.

A crescere alla funebre cerimonia pietà e solenne tristezza si vedevano presso al catafalco i due figli di Niccolò Tommaseo.

Tanta fermezza d' animo ha empito tutti di stupore; ma la figlia giovanetta, allorchè ha udito i primi rulli del tamburo, il preludio alla larga e sublime melodia del *Sanctus*, soprafatta dall' angoscia si è svenuta. Allora le lacrime hanno inumidito più di un ciglio e molte signore singhiozzavano col volto chiuso nei loro fazzoletti di battista.

Il signor Lebrun, l' ultimo segretario di Niccolò Tommaseo, l' ha subito ricondotta in quella casa, che ormai tutti i fiorentini conoscono e che diverrà, fra noi, tradizionale.

***

La *Gassetta* fa qui una lunga enumerazione delle moltissime rappresentanze intervenute alla pia cerimonia.

Il sindaco di Firenze, essa dice, il sindaco di Venezia, il podestà di Sebenico, con altri rappresentanti dei tre comuni e dei nostri comuni suburbani.

Il parlamento, il senato, tutti gl' istituti d' istruzione, fiorentini, e non solamente i publici, ma anche i privati, le università di Pisa, di Siena, di Pavia e di Padova avevano in Santa Croce i loro rappresentanti ufficiali.

Professori di tutte le scienze e di tutte le arti, studenti, magistrati, patrizi, parecchie centinaia di signore, e i leviti, i ministri di quel culto, a cui Tommaseo serbò sempre vivissima fede, erano in gran numero adunati nella chiesa.

Una mezza colonia di signore straniere, per la maggior parte inglesi e americane, facevano mostra delle *toilettes* più stravaganti e della curiosità più pittoresca.

Quasi tutte le provincie italiane avevano i loro rappresentanti. La Dalmazia e Venezia aveano la rappresentanza più numerosa e commovente.

Da Roma erano venute molte signore venete, tra le quali la signora Seismit Doda, con i figli.

Dopo una lunga fila di nomi dei vari rappresentanti e rappresentati e degli altri eminenti personaggi affollati in Santa Croce, la *Gassetta* continua così:

Impossibile il ridire tutti i nomi illustri per opere di beneficenza e d' ingegno, o per glorie avite, dei personaggi raccolti a rendere un tributo d' onore alla memoria di Niccolò Tommaseo.

Vi era tutto: trine, oro, diamanti, croci, velluti. Vi erano tutti, le più belle dame e i più bei cavalieri, la suprema eleganza e la suprema ricchezza.

***

La messa funebre fu cantata dal padre Agostino Sensi. La sua voce robusta e sonora riempiva la chiesa, armoniosissima. Vi furono quindi le cerimonie intorno al catafalco. La banda della guardia nazionale era nel coro.

Il catafalco era quello stesso che fu adoperato per i funerali di Cavour e di Massimo d' Azeglio.

Anche dopo che la cerimonia fu finita e che le migliaia di persone che riempivano la chiesa furono uscite, moltissima gente continuò a visitare il tempio.

I rappresentanti della Dalmazia e di Venezia si sono quindi recati a visitare il camposanto di Settignano, ove fu sepolto il cadavere di Niccolò Tommaseo accanto a quello della consorte.

Questa visita ha per iscopo di venire ad una deliberazione circa all' erigere una cancellata, un monumento, nell' ultimo asilo del gran letterato.

***

Seguono quì nella *Gassetta* diversi telegrammi, coi quali parecchi istituti, municipi ecc. affidarono a personaggi di Firenze l' incarico di rappresentarli ai funerali.

***

Il sindaco di Firenze, così chiude il giornale fiorentino, dà oggi un banchtto, nel suo palazzo, ai rappresentanti della Dalmazia e di Venezia. A ciascuno dei rappresentanti sarà distribuito un elegante opuscolo commemorativo scritto dalla contessa Isabella Gabardi.

Anche la città che ha l'invidiato vanto di aver dato i natali all'illustre defunto, la gentile Sebenico, tributò, a quanto rileviamo, alla di lui santa e venerata memoria dimostrazioni veramente grandiose.

Il comune, il comitato cittadino a tale scopo appositamente istituito, le varie società e corporazioni ed i privati tutti, con nobile gara di affetto, non trascurarono premura perchè la dimostrazione riuscisse, quale riuscì di fatti, splendidissima.

Al solenne ufficio funebre, ch' ebbe luogo nella cattedrale vestita a gramaglia e risplendente di centinaia e centinaia di torcie, con un maestoso feretro nel mezzo, intervennero tutte le autorità e corporazioni locali, i rappresentanti della massima parte dei comuni dalmati ed una folla commossa di cittadini di tutte le condizioni.

La città tutta era in lutto; le finestre delle case addobbate a nero; chiusi i negozi; lungo le vie attaccate iscrizioni e poesie in varie lingue; e sul volto di tutti l' impronta commovente del più profondo e sincero dolore.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pest, 9 maggio. La commissione finanziaria della delegazione del Consiglio dell' Impero discusse quest' oggi il bilancio degli esteri.

Il conte Andrassy, rispondendo ad una interpellanza sulla posizione presa di fronte all' emanazioni del Vaticano in linea alle leggi confessionali, schizzò il contenuto della relativa nota spedita a Roma. Questa nota non mette menomamente in questione il diritto del papa di comunicare ai vescovi le sue opinioni in affari ecclesiastici, deplora però che l' enciclica pronunzi una sentenza di condanna in affari spettanti alla sovrana legislazione dello Stato. Il governo procurerà di evitare collisioni fra chiesa e Stato, ma ciò riuscirà possibile allora soltanto, che ai vescovi sarà stata raccomandata l'ubbidienza alle leggi

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Pešta, 9 svibnja. Financijalno povirenstvo odaslanstva Cesarevinskog Vića raspravilo je danas predračun izvanjskih.

Knez Andrassy, odgovarajući na jedan upit u pogledu položaja zauzeta spram izdanjim vatikanskim tičućim se viroispovidnih zakonah, u kratko izreče saderžaj jednog dopisa upravljena u Rim. Al ovom se dopisu ne oprovergava papino pravo da biskupim priobći svoja mnénja u cerkvenim stvarima, ali žali što enciklika osudjuje u stvarim pripadajućim verhovnom deržavnom zakonodavju, Vlada će tražiti da odbigne od svakog sukoba izmedju cerkve i deržave, ali će moguće biti onda kad bude biskupim preporučeno da budu poslušni deržavnim zakonima. U slučajevim neposlušnosti od strane biskupah Vlada će štititi

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

dello Stato. In caso di disubbidienza da parte dei vescovi, il governo tutelerà i diritti dello Stato, convinto di poter riuscire ad assicurare alle leggi la loro validità. Andrassy osservò inoltre di non essere in grado di riferire sui successi di fatto conseguiti mediante la nota, ma di non poter neppure lamentarsi del contrario, sembrandogli piuttosto che sia subentrata una certa tranquillità.

Interpellato sui rapporti coll'estero e sulle condizioni dell'Europa, Andrassy negò assolutamente l'esistenza di un prossimo pericolo di guerra, osservando però che, causa gl'innegabili antagonismi esistenti fra singoli popoli, non può considerarsi la pace come pienamente assicurata per lungo tempo. Il ministro accentuò la pacifica missione dell'Austria e la necessità che ne risulta di conservare indiminuite le forze della monarchia.

Relativamente ai convegni dei sovrani, osservò Andrassy che la garanzia della pace erane lo scopo esclusivo, e confutò con logici argomenti le versioni corse per i giornali sulle combinazioni politiche, che, nell'occasione dell'ultimo convegno, pretendevasi fossero state fatte.

Nell'ulteriore corso della discussione, Andrassy pose in rilievo l'attività spiegata dal ministero degli esteri per promuovere i rapporti commerciali; accettò una risoluzione diretta ad appianare le difficoltà in linea alla capacità di testare dei sudditi austro-ungeresi nell'oriente; riguardo alla Rumenia dichiarò, che non fu trascurata alcuna occasione per regolare in modo efficace i rapporti commerciali con quel principato, e che l'agente della Rumenia occupa a Vienna precisamente la medesima posizione, che gli speciali rappresentanti rumeni occupano negli altri paesi.

La proposta del delegato Schaup per l'approvazione del bilancio degli esteri colla detrazione intercalare del due per cento, venne respinta relativamente a quest'ultima condizione.

Al titolo "spese diplomatiche" fu pure respinta la proposta del delegato Gross per la cancellazione della partita relativa all'ambasciatore presso la curia romana, dopo che Andrassy ebbe posto in rilievo l'interesse che ha l'Austria a conservare l'ambasciata presso il capo supremo della chiesa cattolica, fino a tanto che le altre potenze non abbiano pure rinunziato a questo diritto di rappresentanza. Il ministro ricordò il processo di separazione fra l'autorità secolare e l'ecclesiastica che va ora compiendosi in tutta l'Europa, accentuando il bisogno di garantire gl'interessi di 28 milioni di cattolici, nonchè i diritti dello Stato e dell'Imperatore e Re apostolico, ai quali non è possibile di rinunziare. La fusione poi del posto dell'ambasciatore con quello dell'inviato presso la corte italiana è assolutamente ineffettuabile, in vista ai rapporti che passano fra quest'ultima e la curia.

Il bilancio degli esteri venne in fine accettato in conformità alla proposta governativa.

Pest, 10 maggio. La commissione della delegazione del Consiglio dell'Impero ultimò il bilancio della marina con rilevanti cancellazioni. Le spese per i bastimenti-casematte "Arciduca Carlo" e "Tegetthoff" furono cancellate.

Berlino, 9 maggio. La Camera dei deputati accettò in terza lettura la legge sull'amministrazione dei vescovati vacanti e la legge suppletoria sull'educazione e sull'impiego dei sacerdoti.

Il *Bureau Wolff* annunzia, che nei circoli ufficiosi si assicura, essere la notizia del *Times* sulla pretesa dichiarazione di Bismarck al Re d'Italia, una impudente invenzione, che ha lo scopo di adombrare l'amore della Germania per la pace.

Roma, 11 maggio. La gazzetta ufficiale è autorizzata a dichiarare, essere del tutto infondate le asserzioni della corrispondenza del *Times* del 5 corr. circa la pretesa conversazione di Bismarck col Re d'Italia.

Parigi, 11 maggio. Assicurasi che venerdì venturo il governo presenterà all'assemblea nazionale il progetto di legge concernente il senato.

deržavna prava, uvirena da može zakonima osigurati kripost njihovu. Andrassy je osim toga opazio da nemože izvestiti o uplivu što je u istinu učinio taj dopis, ali da se u tom pogledu opet tužit nemože, čineći mu se da je nastao neki mir.

Upitan o odnošajim sa inostranstvom i o stanju Europe, Andrassy odlučito zanikao obstojanje nedaleke pogibelji rata, ali opažajući da, sa istinitog takmaštva izmedju pojedinih narodah, nemože se deržati da je mir sasvim osiguran. Ministar je osobito naglasio mirno zvanje Austrije i potreba koja iz toga slidi da budu nedirnute saderžane sile monarhije.

U pogledu sastanakah carevah, opazio je Andrassy, da im poglaviti cilj bijaše ujamčenje mira, i pobijo je sa logičnim razlozima novinarska nagadjanja glede političkih dogovorah, što se je hotilo da učinjeni bijahu prigodom zadnjeg sastanka.

U daljnjem razvitku govora, Andrassy je naglasio dilatnost koju je pokazalo ministarstvo izvanjskih posalah za promaknuti tergovačke odnošaje; primio je jednu odluku kojom se traži da bude oblakšano pravo da deržavljani austro-ugarski u istoku čine naredabah poslidnje volje; glede Rumunjske izjavio je, da nebijaše pripuštena nikakva prigoda za urediti koristno tergovačke odnošaje sa onom kneževinom, a da agent Rumunjske imade u Beču isti položaj upravo ko što ga imadu osebiti rumunjski zastupnici u ostalim krajevima.

Predlog odaslanika Schaup-a da se predračun izvanjskih odobri odbivši dva po sto, bijaše glede ovog uvita zabačen.

Pod naslovom "diplomatički troškovi" bijaše takodjer zabačen predlog odaslanika Groso koji tražijaše da bude izbrisana stavka tičuća se poklisara kod papinskog dvora, i to po što je Andrassy naglasio interes Austrije da uzderži poklisarstvo kod verhovnog poglavice katoličke cerkve, dok se ostale velevlasti nebudu odrekle od ovoga poklisarstva. Ministar je spomenuo postupak odiljenja izmedju svitovne oblasti i cerkvne što sada staje da se izveršuje po svoj Europi, naglašujući na potrebu da budu ujamčeni interesi 28 miljonah katolikah, pa i interesi Deržave i Cesara i Kralja opostolskog, na koje nije moguće odreći se. Poklisarstvo to spojiti sa odaslanstvom kod talijanskog dvora nije moguće nikako, sa odnošajah što obstoje izmedju ovoga i papinske stolice.

Predračun izvanjskih bijaše primljen po vladinim predlozim.

Pešta, 10 svibnja. Povirenstvo odaslanstva Cesarevinskog Vića doveršilo je predračun mornarice su znatnim izbrisanjim. Troškovi za šanačke ladje "Nadvojvoda Karlo" i "Tegetthoff" bijahu izbrisani.

Berlin, 9 svibnja. Poslanička je Komora primila u trećem čitanju zakon o upravljanju praznih biskupijah, i dopuniteljni zakon o izučavanju i namištenju svećenikah.

Bureau Wolff javlja, da se u službenim krugovima tverdi da je vist saderžana u *Times* glede izjave koju bi tobože Bismarck učinio bio Kralju talijanskom, bezobrazna izmišljotina, kojoj je sverha da u dvojbu stavi ljubav Nimačke na mir.

Rim, 11 svibnja. Službene su novine ovlašćene izjaviti, da je bez ikakva temelja tverdnja dopisa u *Times* od 5 tek. tičuća se tobožnjeg razgovora izmedju Bismarcka i Kralja talijanskog.

Pariz, 11 svibnja. Osiguravaju da će budućeg petka vlada prikazati narodnoj skupštini zakonsku osnovu tičuću se senata.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 8 maggio	9 maggio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 10	69 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 90	74 20
Prestito dello Stato del 1860	Dòržavni zajam 1860	104 50	105 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	977 —	982 —
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	217 25	215 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 80	111 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 50	106 15
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 99	8 97
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Preventivo

per l'occorrenza della Camera di Commercio e Industria di Zara, per l'anno 1874, approvato dall'eccelso i. r. ministero del commercio con dispaccio 27 marzo 1874, da cuoprirsi mediante addizionale commerciale del 20%.

1. Appuntamento del Segretario	f.	500
2. " dello Scrittore	"	150
3. Salario al servente	"	108
4. Spese di cancelleria	"	40
5. Stampe, libri, giornali	"	80
6. Illuminazione	"	12
7. Porto posta e telegrammi	"	30
8. Spese impreviste	"	100
9 Partecipazione alla Fondazione in occasione del 25.º anniversario dell'avvenimento al Trono di Sua Maestà Imp. Reale Apostelica	"	100
Assieme	f.	1120

Zara, 4 maggio 1874
Dalla Camera di commercio e industria.

Digitized by Google

Concorsi

N. 4244-II 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento d' un posto di Ricevitore degli Uffici d'imposte nella IX classe di rango e poi posti di risulta di Controllore steurale nella X e di aggiunto nella XI classe di rango, cogli emolumenti fissati dalla legge 15 aprile 1873 e verso l' obbligo della prescritta cauzione.

Gli aspiranti ad uno dei posti predetti, produranno le loro supplicazioni corredate a senso del disposto colla Circolare 5 gennaio 1871 N. 155 (suppl. pag. 6) a questa Presidenza col tramite delle Autorità da cui immediatamente dipendono nel termine di quattordici giorni decorribili dall' inserzione dell' Avviso di concorso nel Foglio Notizie pubblicato dall' Eccelso i. r. Ministero delle finanze.

Zara 27 aprile 1874

Dall' i. r. Direzione Provinciale delle finanz.

———

3.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad alcuni posti fondazionali presso gli ii. rr. istituti militari di educazione ed allevamento, col principio dell' anno scolastico 1874-75.

(Vedi 1.a pub. al N. 36·(

Vienna, 16 gennajo 1874.

Dall' i. r. Ministero della guerra dell' Impero.

———

N. 1376 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per due posti di assistente e due di allievo nel Distretto di Lemberg, per un posto d' ufficiale e tre di assistente nel Distretto di Praga, per quattro posti di assistente nel Distretto di Trieste, e per nove posti in quello di Vienna.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Zara li 2 maggio 1874

Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi.

———

N. 248 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di Perzagno, circondario scolastico di prima classe coll' emolumento stabilito dalla legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro suppliche, se impiegati, col tramite dell' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale da cui dipendono, se nó, direttamente, al Consiglio Scolastico locale di Perzagno, corredate di documenti comprovanti l' età, una buona morale condotta, gli studi percorsi, i servizj eventualmente prestati, l' abilitazione all' ufficio di sottomaestro mediante il prescritto esame di maturità, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambi i caratteri, e dell' italiana. — Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 1 maggio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

———

N. 1624 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Diurnista resosi vacante presso la sottoscritta Direzione — Giornaliero appuntamento fiorini uno e venti.

Gli aspiranti al detto posto avranno ad insinuare le loro domande a questa Direzione entro giorni 14 a datare dalla prima inserzione del presente avviso, dimostrando le loro qualifiche, l' età e la piena conoscenza d' ambo le lingue del paese nonchè della tedesca.

Zara 6 maggio 1874

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

———

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Spalato, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, nonchè la corrispondente aggiunta di attività e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 5 maggio a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana ed illirica ed servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 30 aprile 1874

———

Natičaji.

Br. 4244-II 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za udiliti jedno misto Prijamnika poreznih Uredah, u IX razredu čina, i za mista poreznoga priglednika, u X razredu čina, i pristava u XI razredu čina, koja će se može biti isprazniti, s' plaćom ustanovljenom po zakonu 15 travnja 1873, i uz dužnost položiti naredjenu jamčevinu.

Naticateli za koje od višerečenih mistah, triba da uz rok od četernajst danah, od dana uvèršćenja objave natičaja u Obavistnik, kog Uzvišeno c. k. Ministarstvo financijah poglašuje, prošnje svoje po odredbi Okružnice 5 sičnja 1871 Br. 155 (dodat. str. 6) dokaznicama podkripljene, priko Vlastih od kojih neposredno zavise ovomu Pridsidništvu podnesu.

U Zapru 27 travnja 1874

Od c. k. Pokr. Upraviteljstva financijah.

———

3

KONCURSAUSSCHREIBUNG.

Für Stiftungsplätze in den k. k. Militär Erziehungs-und Bildungs-Austalten mit Beginn des Schuljahres 1874-75.

(Siche 1. Einsch. bei Z. 36 d. B.)

Wien am 16 Jänner 1874

k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium·

———

Br. 1376 2 uvèrść.

OBJAVA NATIČAJA.

Na dva mista pomoćnika i dva pitomca u Lemberškom kotaru, na jedno misto oficijala i tri pomoćnika u Praškom kotaru, na četiri mista pomoćnika u Teršćanskom kotaru i na devet mistah u Bečkom.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 37).

U Zadru 2 svibnja 1874

Od c. k. telegrafičkog Ravnateljstva.

———

Br. 248 1 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto podučitelja kod pučke muške učione u Perčanju, školsko okružje pervog razreda sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871.

Naticatelji morati će da podnesu molbe svoje, edali činovnici, kroz c. k. školsko kotarsko viće kojemu su podverženi, ako ne, onda neposridno na školsko kotarske viće u Perčanju, dodavši isprave kojim da dokažu koliko im je godinah, da su dobra ćudoredna ponašanja, koje su nauke izučili, kakve su službe izslužili, da su sposobni na misto podučitelja, dokazavši da su učinili ispit zrilosti, da podpuno poznaju serbsko-ervacki jezik sa oba pisma, i da poznaju talijanski. — Rok za podnešenje molbenicah ustanavlja se na šest nediljah računavši od pervog uveršćenja ove objave u službeni pokrainski list.

U Kotoru 1 svibnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

———

Br. 1624 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto nadničara koje je prazno ostalo kod podpisanog Ravnateljstva. — Nadnica je fiorin jedan i dvadeset novč.

Naticatelji na to misto imati će da pri kažu molbe svoje na ovo Ravnateljstvo i to u roku od 14 danah računavši od pervog izdanja ove objave, dokazujući svojstva, koliko im je godinah, da poznaju oba domaća jezika pa i jezik nimački.

U Zadru 6 svibnja 1874

Od c. k. Upraviteljstva poštanskog dalm.

———

N. 518 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a dispaccio dell' Eccelso i. r. Ministero delle finanze del 4 corrente N.o 4984 viene aperto di nuovo il concorso al posto di referente forestale per le operazioni d' estimo fondiario nei distretti di Trieste, Capodistria, e Volosca, colla sede in Capodistria e colla giornaliera diaria di fiorini quattro aumentabile a fiorini cinque.

Gli aspiranti vorranno produrre entro tre settimane alla scrivente le loro documentate istanze munite pure della prova sulla perfetta conoscenza del ramo forestale nonchè delle lingue del paese.

Parenzo li 29 aprile 1874

Dall' i. r. Commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

———

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. in Zara, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, nonchè la corrispondente aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domande in iscritto all' i. r. Capitanato di porto suddetto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 maggio a. c., comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e dell' illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollett. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 aprile 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

———

Editti.

N. 944-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Cattaro porta a pubblica notizia che il giorno 6 marzo del corrente anno morì in questa città Vasa recte Regina Lalich senza lasciare disposizione d' ultima volontà.

Da documenti rinvenutisi risulta che la defunta stessa in epoca remota (a. 1826) e contando un' età di circa sette anni venne condotta alle Bocche da un bastimento mercantile austriaco il di cui capitano ebbe a riscattarla dalle mani de' turchi per un'importo di talleri cento. Il luogo di tale acquisto sembra porti il nome di "Orahova„ (?) Il vero suo nome e cognome non consta.

Avendo la defunta lasciata una sostanza a queste parti ed essendo pel suesposto ignoto a questo giudizio se e quali persone abbiano diritti ereditarj sui beni della def. si diffidano tutti coloro che intendessero di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tale sostanza ad insinuarla a questa Pretura entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede comprovandone il titolo, poichè altrimenti questa eredità per la quale venne per ora destinato in Curatore il sig. Ncolò Deleso sarà ventilata in concorso di coloro che la avranno adita comprovandone il diritto, e verrà loro aggiudicata. La parte non adità, o l' eredità intera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo Stato siccome vacante.

Cattaro 2 aprile 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 817-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si rende intoso l' assente d' ignota dimora Giovanni Pupa q.m Francesco da Zlarin che la sentenza 3 maggio 1873 N.ro 3898, emessa sulla petizione 16 gennaio 1873 N.re 367 promossagli da Giovanni Marčić Borajac in punto di pagamento di fior. 104-96 venne con decreto pari data e N.o intimata all' avv. D.r Fontana che gli viene nominato in curatore speciale onde lo rappresenti in tale vertenza, per cui dovrà munirlo dei necessari documenti, titoli e prove, oppure destinare ed indicare al giudice un altro procuratore.

Sebenico 10 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 413-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Giudizio si rende noto che per i triplici incanti esecutivi dei boni contemplati dall' editto pari data e N. sono fissati i giorni 30 maggio, 20 giugno e 20 luglio 1874.

Bencovaz 21 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 308-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 3 giugno 1874 si terrà il terzo incanto per vendita dei fondi sottodescritti oppignorati dalla i. r. Procura di finanza in Zara a Josip Martinović e stimati complessivamente fior. 96, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini novantasei.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo inferiore a quello di stima ma non minore di fiorini 60.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

I due pezzi di terreno a pascolo, perchè a lati anche la parte arrativa posti nella campagna di Kulatlagić località Kod S. Petru dell' estesa di klaf. 1482 pari a giornate due circa di lavoro, segnati in mappa colle particelle catastali 1203, 1204, fra confini da scilocco strada comunale, da garbin e borra Petar Martinović da maistro Matte Martinovich.

II. Un pezzo di terreno a semina posto a Kulatlaghić nella località Dolavi Marunka dell' estesa di klaf. 589 pari a giornate 1 1½ circa di lavoro, fra confini da borra strada comunale, da maistro Matte Martinović, da Garbin Andrja Zellić fu Matte e da scilocco Jandria Miljević.

III. I due pezzi di terreno anche a semina perchè anche così ridotta la parte pascoliva siti a Kutlaghić nella località Dolovi vocati u Bajste pod Rastinom dell' estesa di klaf. 1218 pari a giornate 2 abbondanti di lavoro segnati in mappa colle particelle catastali 1225 e 1227 fra confini da borra strada, garbin pure strada ora pascolo comunale, da maistro Matte Martinović, e da scilocco Todor Miljevich.

IV. Un pezzo di terreno arativo dell' estesa di jugeri 1. klaf. 12 segnato colla particella 1249 pari a giornate 5 di lavoro sito a Kutlaghić vocate Dolovi u Bopta kod S. Nicole, fra confini da maistro era Tanasia Nikić ora Miljević Todor, scilocco lo stesso, borra e garbia strada comunale.

V. Il pezzo di terreno arativo sito a Kutlaghić località Luk kod Skupia dell' estesa di jugeri 1 klafter 310 segnato in mappa colle particelle 430-*b* e pari a giornate 2 1½ abbondati di lavoro, fra confini da borra Jakov Batorin e Stevan Su-

Digitized by Google

povaz fu Ciro, scilocco Gajo Mandić fu Jovan.

Bencovaz 8 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1090-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 giugno e 5 luglio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. Una casa situata nella villa di Kcara a pepiano coperta con placche e coppi della superficie di klafter 12 al N.° 89 della mappa con cortile e 3 parti di cisterna con 4 pezzi di orto dell' estesa complessiva di poplati 72 ed un letamajo dell' estesa di poplati 6 il tutto formante un corpo solo, tra confini da levante Giacobba Baničević, da ostro eredi Kapor e Spanić, da maistro strada comunale, e da borra strada comune ed eredi Tomić Tverdić, Mersa, Laus e Spanić, del valore in complesso di . . . . . . f. 300.

2. Un orto sotto la chiesa parrocchiale sotto il N.° 3381 dell' estesa di poplatti 91, fra confini da levante strada comune, da ostro eredi di Francesco Farac, da maistro Giacomo Kočina e da borra eredi Lovričević, del valore di . . f. 41.

3. Un orto sopra la casa Vlašić al N.° 3679 della mappa dell' estesa di poplatti 62 sterile, fra confini da sciloco strada e casa Vlašić, da ostro Tomić e Marelić Trut, da maistro eredi Temić padre, e da borra Demanio, del valore di fiorini . . . . „ 20.

4. Una casa a pian terreno fabbricata in muro a calce con coppi e parte con placche fra confini da levante, ostro e borra lo stesso Separović esecutato, da maistro strada dell' area di klafter 21 la particella catastale N.° 88 del valore di . . . . „ 260.

Totale f. 620.

oppignorati da Giovanni Segedin fu Martino a Giovanni Separović di fu Marco da Kcara e stimati fior. 620 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 620.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 27 marzo 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1242-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1 giugno, 6 luglio, 3 agosto 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. Casa di abitazione sita in Vlasin di Blatta in muro a calce coperta con placche ad un piano e soffitta, fra confini da levante Antonio Bosnić q.m Giorgio ed eredi Marinović Sarenko, da ostro Cetinićtale, da maistro Francesco Marinović e da borra Giorgio Marinović Lotre, con cantina, pozzo, cortile con un orto attiguo di poplati 13, nonchè una casetta a secco coperta di placche ad usora di cucina dalla parte di Oriente e borse ed un luogo vacuo di passa 13 compre l' orto dalla parte di borra, valutato complessivamente a . . . . . . f. 424.

2. In Kertinja di Blatta, terreno in Piske dell' estesa di 3/4 di gognale vignato con 4 piante d' ulivo, fra confini d' oriente eredi Separović Femena, ostro strada, occidente Marco Bačić e da borra Arneri, valutato . . . . . . „ 38

3. Nella stessa località terreno vignato dell' estesa di quarti due poplati 8, fra confini da oriente Girolamo Telenta e Cetinić Merduja, ostro Talenta Zanetić, da occidente Marinović Sarenko e da borra Zaknić Suala, valutato . . . . . „ 32

4. Terreno sito in Zablače pod Maslinović comune censuario di Blatta, fra confini da levante Ivan Bosnić q.m Giacomo, da mezzodì Dragović Dravnica eredi, da occidente Sardelić Kolinac, e da borra Guardić Milat, vignato ed olivato dell'estesa di 3/4 gognale, poplati 13 circondato da masiera, valutato . „ 43

5. In detta località 3/4 di gognale piano vignato ed olivato, fra confini da levante Verzotti eredi q.m Antonio, da Ponente Kastropil e Cavranić, da occidente Marinović Keša e Bosnić Bagatella e da borra Ostoja e Bosnić Markun, valutato . . . . „ 31

Totale f. 568

oppignorati da Antonio Petković Kovač a Francesco Marinović fu Francesco e stimati fiorini 568, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 568.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima ne primi due incanti e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli Stabili, e soggiare alle spese d' ufficio dopo l' aquisto, e depositare a titolo di vadio il 10 p. 0/0 ad eccezione dell' esecutante.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, eccetto l' esecutante fino all' ammontare del suo credito, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 10 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 247-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Nicolo e Paolo Mattulich fu Giovanni a presentare entro un' anno le dichiarazioni ereditarie nell' asse relitto del defunto loro fratello Giorgio Mattulich-Papich e tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.

S. Pietro 20 marzo 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 953-civ. 2 pub.

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni fu Michele Russini che sulla petizione prodotta in suo confronto e LL. CC, da Sabbato Valenzin, venne fissata l'udienza pel dì sei giugno p. v. e nominatogli in curatore l' avvocato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Ragusa 24 marzo 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 414-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata a Todor Maneslović da Kulatlagić, restano, fissati i giorni 30 maggio, 23 giugno e 21 luglio p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 p.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

Bencovaz 21 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 462 1 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Martoliza q.m Antonio de Cerva che in suo confronto venne prodotta la petizione de pres. 24 marzo 1874 N. 462 da Filomena q.m Antonio de Cerva in Siminiatti e Giulia q.m Antonio de Cerva in Vernazza pel pagamento di fior. 400 ed accessorj quali 4.a e 5.a rata dipendenti dalla Convenzione 26 agosto 1860, che fu emesso il relativo precetto e nominato in suo curatore l' avvocato D.r Pietto Cingria.

Gl' incomberà pertanto di muuire il suddetto curatore dei necessarj mezzi di difesa o di nominare un' altro, giacchè altrimenti dovrà attribuire a sua colpa le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 28 marzo 1874.

N. 1113-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si fa pubbblicamente intendere essere stato fissato il dì 26 maggio p. v. dalle ore 9 a. m. in poi, pel terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Pavissich q.m Antonio e consorte a Tommaso Bavcevich q.m Nicolò e consorti e che l' asta sarà tenuta alle condizioni dell' anteriore editto 14 febbraio p. p. N. 257.

Spalato 25 aprile 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 675-civ. 3 pub.

EDITTO.

Viene fissato il dì 22 maggio 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pella tenuta del terzo incanto per la vendita dei beni esecutati da Giorgio Rendić a Giorgio Kurtović.

(Vedi 1.a pub. al N. 36).

S. Pietro 28 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 3795-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora giorgio e Giovanni q.m Doimo Seveglievič essere stata presentata a questo Giudizio distrettuale un istanza per decretazione e celebrazione del terzo incanto del fondo ograda ed essere stato a norma di legge ad essi destinato a tutto loro pericolo e spese l' Avv. D.r Giuseppe Radman da Spalato affinchè in qualità di curatore speciale li rappresenti in Giudizio nella suddetta vertenza, la quale verrà trattata e decisa a termini di ragioni e del vegliante Giudiziario Regolamento.

Restano pertanto avvisati col presente pubblico Editto, il quale avrà forza della più regolare intimazione, i suddetti Giorgio e Giovanni Seveglievič esser stata prefissa a dedurre le eventuali loro ragioni in questo Giudizio, la sessione all' aula verbale del giorno 7 agosto p. v. alle ore 9 a. m. coll' avvertenza della Sovrana Risoluzione 29 decembre 1838, e restar ad essi libero o comparirvi, o far tenere e somministrare al detto curatore tutte le carte di cui credessero far uso per la propria difesa, scegliendo anche colla debita notizia a questo Giudizio altro procuratore, ed usando di tutti quei mezzi che crederanno opportuni nelle vie però regolari e di giustizia. Ed il presente sarà pubblicato ed affisso nei soliti luoghi, ed inserito per tre volte nell' Avvisatore Dalmato.

Macarsca li 8 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5505-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Damjanović di Giovanni, che Lucia Karagujaz in Damjanović, rappresentata dall' Avv. D.r Giovanni Vecchietti ha prodotto in di lui confronto l' instanza 5 decembre a. c. 5505 per prenotazione ipotecaria sopra una Casa posta a S. Pietro della Brazza a pagamento dei suoi diritti dotali nell' importo di fiorini 250 m. c. pari a fior. 252:50 v. a. ed essergli stato deputato in curatore ad actum il D.r Antonio Colombis onde abbia a rappresentarlo in Giudizio sulla prodotta domanda.

Gli incomberà pertanto di somministrare al Curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 6 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

N. 322-civ. 1 pub.

EDITTO.

D' ordine di quest' i. r. Giudizio Distrettuale, si notifica ad Antonio Solian da Cittavecchia assente e d' ignota dimora, qualmente da Vincenzo Plancich del fù Nicolò da quì è stata presentata in data 18 corrente al presente N.o del suddetto Giudizio un libello provocatorio in punto di fabbrica da eriggersi, contro di esso Antonio Solin, che perciò gli fu deputato in curatore il signor Vincenzo D.r Fabiani, onde lo abbia a rappresentare in Giudizio in tale vertenza, e gli fu ingiunto di produrre in Giudizio, entro giorni 90, decorribili dall' intimazione del presente decreto, al deputatogli curatore predetto, l'eventuali ragioni che avesse in contrario, poichè diversamente su di ciò gli sarà ingiunto perpetuo silenzio, ed provocante predetto sarà posto in libertà di eseguire l' opera secondo il disegno presentato, e nel prescritto esemplare trattenuto in atti.

Incomberà quindi all' assente e d' ignota dimora predotto di far tenere in tempo al deputatogli curatore i necessari mezzi probatori ed amminicoli di difesa, oppure scegliere e notificare in tempo al Giudizio altro procuratore idoneo, a cui però incomberà di operare in tempo quanto sopra fu ordinato, ferma la suaccennata comminatoria.

Mancando a tutto ciò l' assente e d' ignota dimora dovrà attribuire a se stesso le conseguenze.

Cittavecchia 20 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 706-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si previene col presente l' assente e d'ignota dimora sig. Martolizza de Cerva da Ragusa che l' Amministrazione degli Ospizj da Ragusa coll' avvocato D.r de Zamagna ebbe a presentare in suo confronto la petizione N. 706 per pagamento di fior. 34 sol. 06 1/2 v. a. e che fu fissata udienza in via sommaria pel giorno 3 giugno p. v. deputandogliai in Curatore l' avvocato di questo foro sig. Abele D.r Serragli. Egli è quindi che lo si eccita di comparire in persona nel giorno suddetto presso questa i. r. Pretura Urbana, od altrimenti, nominare quì un procuratore, e di far tenere al medesimo od al suddetto Curatore tutti i mezzi di difesa che credesse opportuni, mentre in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 4 marzo 1874.

N. 241-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Scarneo da Milnà, che Giuseppe Staich, rappresentato dall' Avvocato D.r Matteo Lallich da Spalato, ha prodotto in di lui confronto all' i. r. Tribunale Circolare di Spalato l' istanza di pr. 7 gennaio 1874 N. 54 per ridecretazione d' estimo del terreno Maharaz, ed essergli stato deputato in Curatore l' Avvocato D.r Giovanni Vecchietti, onde abbia a rappresentarlo nella relativa causa esecutante.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al Curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvedere ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 26 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 897-civ. 1 pub.

EDITTO

Dall' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato si porta a pubblica notizia che addì 25 gennaio 1874 è morto in Spalato Antonio Borri lasciando una disposizione di ultima volontà, colla quale istituì eredi i nipoti Sebastiano e Giovanni figli del defunto suo fratello Odorico Borri, Alessandro e Matteo figli di suo fratello Alessandro Borri, Giovanni e Spiridione figli di sua sorella Maria Borri in Barbié.

Essendo ignoto a questo Tribunale ove dimorino li Alessandro Borri di Alessandro, e Pietro Barbić, li si eccitano ad insinuarsi a questo Tribunale entro un anno dalla data del presente editto, ed a presentare le loro dichiarazioni di eredi, poichè in caso diverso si procederà alla ventilazione dell' eredità, in concorso degli eredi insinuatisi nonchè degli avvocati D.r Fortunato Karaman, e D.r Doimo de Rendić, il primo curatore di Alessandro Borri di Alessandro, ed il secondo di Pietro Barbić.

Spalato 4 aprile 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Digitized by Google

1 pub.

AVVISO.

Presso l' i. r. Direzione del Genio Militare in Cattaro avrà luogo nel giorno 28 maggio 1874 alle ore 11 antim. una pubblica asta in via d' offerta pella ricostruzione di alcuni tetti da eseguirsi ai fortilizzi Gorasda, Traste VI, Caballa ed alla polveriera nel Castello a Budua, da rilasciarsi al miglior offerente salvo la superiore ratificazione.

Per tale lavoro è preventivata la complessiva somma di fiorini 12709 soldi 63 diconsi fiorini dodici mila settecento nove soldi sessantatre valuta austriaca, nella quale somma però non è compreso l' ammontare della spesa di demolizione, il quale lavoro verrà eseguto dalla Direzione del Genio in propria economia coll' opera di lavoratori militari.

Sull' indicata somma sarà da offrire mediante ribasso di percenti sopra quei prezzi che i contraenti pei lavori di manutenzione nella stazione di Cattaro, Budua e Castelnuovo hanno deliberato in base della sussistente tariffa e che erano approvati per gli anni 1872 e 1873.

Le offerte con aumento di percenti non verranno accettate.

Resta libero ai concorrenti di presentare le loro offerte, o per la totalità, oppure per singolo obietto e si darà la preferenza a quei risultati che dietro calcolo risulteranno più vantaggiosi pell' Erario, nonchè a quei concorrenti che pella sua capacità e solidarietà è già noto alla Direzione del Genio.

Il sopra indicato ammontare della spesa suddividesi secondo i diversi lavori da eseguirsi e consistono come segue:

Per il Fortilizzio Traste VI.

Lavori di terra, e muratore	f.	1697:35
" " Falegname	"	2360:24
" " Bandajo	"	260:48
		4318 fior. 07

Per il Fortilizzio Gorasda

Lavori di terra e muratore	f.	1568:33
" " Falegname	"	1688:46
" " Bandajo	"	96:—
		3352 fior. 79

Per il Fortilizzio di Caballa

Lavori di terra e muratore	"	1520:48
" " Falegname	"	2343:24
" " Bandajo	"	207:43
		4071 fior. 15

Per la Polveriera nel Castello di Budua

Lavori da muratore . .	"	457:04
" " Falegname .	"	510:58
		967 fior. 62

Totale come sopra fior. 12709:63

Le offerte in iscritto dovranno essere redatte a norma della formula sottoposta.

In punto alla loro ammissibilità devono:

1. Le medesime essere munite colla marca di bollo nell' importo di sol. 50, convenientemente suggellate, e pervenute alla Direzione del Genio alla più lunga sino alle 10 antimeridiane del giorno stabiltio per l' incanto, indicare esattamente l' assunzione del lavoro, e fra più offerenti in compagnia contenere l' obbligo solidario verso l' Erario Militare.

2. Contenere tanto in cifra che in lettere esattamente e decisivamente il ribasso del percento, nè possono essere estese con ribassi sulle offerte di altri offerenti.

3. Essere munite di un certificato della Camera di Commercio di Ragusa sull' idoneità e solidarietà redato nell' anno corrente, come pure del prescritto vadio consistente nel 5 per cento risultante dall' importo offerto e ciò in contanti, oppure in obbligazioni dello Stato ammissibili in cauzione oppure anche in una reversale certificante il deposito fatto e rilasciato da una Autorità militare nonchè contenere il Nome, Cognome, Carattere e Domicilio dell' offerente. Il deliberatario dovrà completare il vadio a cauzione sino al 10 per cento dell' importo totale deliberato.

4. Inoltre deve l' offerente dichiarare nella offerta di assoggettarsi per il lavoro da lui assunto alle condizioni d' asta da lui ben lette, firmate da lui o da un suo mandatario, munito di una procura legale a tale scopo rilasciatagli.

5. Ciascun offerente dovrà munirsi del proprio privato suggello onde nel caso restasse deliberatario possa col medesimo apporvi sul filo che unisce il protocollo d'asta.

6. L' offerente per i lavori assunti in totalità cioè per tutti i quattro sopra specificati obietti si deve obbligare di portarli senza fallo a compimento nel periodo di mesi quattro e ciò dal giorno in cui gli verrà officiosamente comunicata la susseguita approvazione della sua offerta, nel mentre che agli assuntori di un singolo obietto viene questo limitato a soli tre mest. Per ciascun mese che oltrepassato verrà il termine sopra prefisso il deliberatario dovrà assoggettarsi ad una penale consistente nel 10 per cento sul importo risultante dal lavoro in aretratto e che diffalcato gli verrà al momento della liquidazione.

7. Il deliberatario che depositasse la cauzione in obbligazioni dello Stato, dovrà vincolare legalmente le medesime prima della consegna.

Le offerte che non corrisponderanno esattamente a queste condizioni, come pure le offerte in via telegrafica resteranno inconsiderate.

Le ulteriori condizioni, la tariffa dei prezzi, i tipi e la specifica delle dimensioni possono ispezionarsi giornalmente dal giorno d' oggi nelle ore d' ufficio presso codesta Direzione del Genio.

Dall' i. r. Direzione del Genio Militare

Cattaro li 24 aprile 1874

Formula dell' Offerta

Io sottoscritto dichiaro di assumere i lavori di ricostruzione nei o nel fortilizio di . . . pubblicati con Avviso 24 aprile 1874 dell' imp. reg. Direzione del Genio Militare in Cattaro, verro il . . . per cento, dico . . . per cento di ribasso sopra i prezzi che i Contraenti sui lavori di manutenzione nelle stazioni di Cattaro Castelnuovo e Budua hanno deliberato in base alle sussistenti tariffe e che per gli anni 1872 e 1873 vennero superiormente approvati, unisco il prescritto certificato di idoneità e solidarietà, come pure il vadio del 5 per cento risultante dalla mia offerta, coll' obbligo restando deliberatario di raddopiarlo in cauzione; confermo di aver preso conoscenza dei Tipi, della Specifica delle misurazioni e della Tariffa dei prezzi, mi assoggetto nel medesimo tempo a tutte le condizioni di contratto risguardante i lavori in discorso da me lette, giustamente comprese e firmate. In fine mi obbligo, i più detti lavori, o (il più detto lavoro) di compiere entro il termine di mesi quattro, o (di mesi tre) dal giorno che comunicato m. verrà essere stata accettata la mia offertai

N. li 1874

Nome, Cognome, Carattere, Domicilio.

Indirizzo

Offerta pell' assunzione dei Lavori, di ricostruzione, nei, o nel Fortilizzio di . .

All' i. r. Direzione del Genio in Cattaro.

Col vadio di fiorini . . . v. a.

N. 490-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si fa pubblicamente intendere e sapere che da una Commissione delegata nel Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 maggio, 4 luglio e 5 settembre p. v. seguiranno i triplici incanti pella vendita dell' immobile quì in calce descritto oppignorato da Anua Ribićić in Ketich a Girolama Stanić ved. di Antonio Foscati di Almissa sito nel Comune censuario di Tugari, restando ostensibile a chiunque il protocollo d' estimo 12 luglio 1873 e cio coll seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 87:50.

II. Verrà deliberato al maggior offerente, nei primi due incanti a prezzo non inferiore all' estimo, nel terzo però a qualunque prezzo.

III. Ogni oblatore escluso l' esecutante dovrà depositare all' atto dell' offerta a titolo di vadio il 15 p. 0[0 sul prezzo d'estimo.

IV. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti all' immobile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

V. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario. — Da tale obbligo viene esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dell' immobile.

Metà del terreno parte vignato e parte incolto dell' estesa di vretteni 20 circa coloneggiato dalli Giacomo Antićević qm Mate e Lusia Marcella q.m Giacomo, sito nel Comune Censuario di Naklice di Tugari, vocato Vodice, fra confini da levante Stefano Jakovićić q.m Ivan, da mezzodì strada, da ponente Dismanić, e da borra Ivan Novasiović q.m Marco.

Almissa 10 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 285.-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 6 giugno, 6 luglio, 6 agosto p. v. si teranno i triplici incanti per la vendita del terreno in calce descritto oppignorato dalla c. r. Procura di finanza Dalmata in Zara, a Domenica ved. di Doimo Galzigna e stimato fi. 665, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 665 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti, e nel terzo anche al disssotto del prezzo d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al terreno e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del terreno:

Luogo colonico denominato Trossiz lavorato al terzo dai fratelli Pietro, Andrea e Giuseppe Trossiz, parte vignato parte arativo con una picoola frazione d' incolto, fra confini da tramontana e garbino strada, da borra Monastero di San Antonio Abate di Arbe, da scilocco Castellan don Antonio, ed ora Antonia ved. Borogna, dell' estesa di jugeri 3, klafter 520, pari a pertiche quadrate locali 3325, valutato a fiorini 20 ogni % p. q. compresi gli ulivi e viti.

Arbe, li 15 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 640. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita della possessione esecutata di Catterina Lazzarevich a Teresa Carolina q.m Cristoforo Vlaichi.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Ragusa, 25 aprile 1874.

Annunzi

N. 316 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato di questo Consiglio Comunale emesso nella seduta 16 aprile p. p. N. 316, viene aperto il concorso al posto di Medico Comunale pelle frazioni di Stagno con Stagno-piccolo, Hediglie, Cesvinizza e Brozze colla residenza a Stagnogrande, coll' annuo appuntamento di fior. 600, pagabili dalla Cassa Comunale mensilmente in via posticipata.

Oltre a ciò venne fissata la competenza delle due gite, cioè per Brozze, Cesvinizza e Hodiglie a fiorini 1 soldi 20; per Stagno-piccolo soldi 80 e la uscita a Stagno grande con soldi 50, e ciò per il tempo di quattro anni decorribili dal giorno in cui assumerà il servizio.

Gli aspiranti che crederanno di concorrere a questo posto, dovranno indirizzare le loro domande direttamente a quest' Amministrazione Comunale corredato da documenti comprovanti i proprj titoli e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana, se attrovantisi in servizio col canale delle preposte Autorità, e ciò nel termine di un mese decorribile dalla prima inserzione nel Nazionale e l' Avvisatore Dalmato.

Stagno 3 maggio 1874

Dall' Amministrazione Comunale.

N. 147 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Trovatasi che possa riuscir utile al commercio della Penisola di Sabioncello l'opera di un Sensale residente a Trstenich, viene aperto il concorso a questo posto fino a tutto giugno p. v.

I concorrenti dovranno allegare alla loro istanza

a) fede di nascita,

b) attestato di cittadinanza austriaca,

c) idem di irreprovevole condotta morale,

d) idem di pratica conoscenza del commercio locale,

e) certificato di capacità conferito dalla Camera di Commercio e Industria dietro esame da sostenersi presso la stessa.

Dalla Camera di Commercio e Industria

Ragusa li 30 aprile 1874.

LA DIREZIONE

dell'

ASSOCIAZIONE MARITTIMA DALMATA

in TRIESTE

si pregia invitare i Signori Azionisti della stessa ad un

CONGRESSO GENERALE STRAORDINARIO

che si terrà il giorno di sabato *13 giugno* p. v. alle ore 6 pomerid in Trieste nell' ufficio del suo presidente, Via della Cassa N. 2, Palazzo Carciotti, II, piano, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni della Presidenza.
2. Modificazioni dei §§ 3, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 28, 29, 33, 37 dello Statuto.
3. Proposta di aumentare il capitale sociale.

Il deposito delle Azioni, per comprovare il diritto di votazione, a tenore dei §§ 40 e 41 dello Statuto, dovrà essere fatto: presso l' Ufficio della Direzione (scrittojo del sig. G. Tarabocchia), al pianterra dell' edifizio di Borsa, al più tardi nel giorno 8 giugno p. v.

Trieste, 28 aprile 1874,

§ 40. Il possesso di cinque Azioni dà il diritto ad un voto, di dieci a due, di venti a tre, di quaranta a quattro, e di cinquanta a cinque, numero questo che non può essere sorpassato qualunque sia il numero delle Azioni possedute.

§ 41. Gli Azionisti per poter prendere parte all' adunanza generale dovranno depositare, almeno cinque giorni prima del dì stabilito per la stessa, presso la Direzione, le Azioni di cui sono in possesso dopo di che soltanto sarà loro rilasciata la rispettiva carta di legittimazione.

Digitized by Google

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

N. 39 — Zara. — Sabato 16 Maggio 1874

l' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e dell' istruzione ha nominato il supplente nella scuola reale in Spalato Gregorio *Zarbarini*, ed il supplente nella scuola reale inferiore in Zara Giovanni *Smirić*, a maestri effettivi presso gli stessi istituti.

N. 2797. NOTIFICAZIONI.

A termini del § 301 del regolamento di procedura penale 23 maggio 1873, si porta a pubblica notizia, che presso l' i. r. tribunale provinciale di Zara l' apertura della prima sessione ordinaria della corte d' assise avrà luogo il giorno 1. luglio 1874 alle 9 di mattina, e che furono destinati — in presidente della corte il sig. Federico de Paitoni, presidente dell' i. r. tribunale provinciale, ed in sostituti i signori Giovanni Dominis e Michele Kapović, consiglieri provinciali.

A termini del § 301 del reg. di p. p. 24 maggio 1873, si porta a pubblica notizia, che presso l' i. r. tribunale di circolo in Spalato l' apertura della prima sessione ordinaria della corte d' assise avrà luogo il giorno 10 luglio alle ore 9 di mattina, e che furono destinati — in presidente della corte il sig. Natale Paladino, presidente dell' i. r. tribunale di circolo, ed in sostituti i signori Antonio Berčić e Giuseppe Alačević, consiglieri provinciali.

A termini del § 301 del reg. di p. p. 23 maggio 1873, si porta a pubblica notizia, che presso l' i. r. tribunale di circolo in Ragusa l' apertura della prima sessione ordinaria della corte d' assise avrà luogo il giorno 24 giugno 1874 alle ore 9 di mattina, e che furono destinati — in presidente della corte il sig. Giuseppe Valenčić, presidente dell' i. r. tribunale di circolo, ed in sostituto il sig. Giovanni de Bersa, consigliere provinciale.

Zara, 7 maggio 1874.
Dall' i. r. Tribunale d' appello.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei deputati.

60. Seduta, del giorno 4 maggio corr.

Hohenwart rivolge al presidente la domanda, se abbia intenzione di porre all' ordine del giorno di una delle prossime sedute il rapporto sul regolamento interno della Camera dei deputati, e qualora non lo permettesse la strettezza del tempo, se pensi di ammettere una discussione sopra proposte di accettazione *en bloc.*

Presidente risponde che il regolamento interno non potrà probabilmente essere discusso prima dell' aggiornamento della Camera, dovendosi pertrattare anzitutto molti altri oggetti di maggiore importanza. Per ciò che riguarda l' accettazione *en bloc*, egli si riferisce al regolamento interno, secondo il quale possono essere poste a voti siffatte proposte senza previa discussione; finora egli non fece uso di questo diritto, ma ne rimise la decisione alla Camera.

Dietrich riferisce sulla proposta del dep. Schönerer, concernente la modificazione del § 39 della legge sull' imposta fondiaria del 24 maggio 1869, e propone che sia approvato il progetto di legge presentato dalla commissione.

Dopo lunga discussione, alla quale prendono parte parecchi oratori, il progetto di legge, combattuto da S. E. il ministro delle finanze, viene respinto e così pure la prima risoluzione proposta dalla commissione, mentre viene approvata la seconda.

Kaiser riferisce sulla proposta governativa concernente l' ordinanza imperiale 21 giugno 1873, colla quale vengono emanate disposizioni speciali sullo scioglimento di società per azioni.

Suess saluta l' ordinanza imperiale come uno di quei mezzi ch' erano diretti a far cessare la crisi.

Plener desidera avere delle spiegazioni sullo scopo che avea la convocazione della commissione consultiva e spera che S. E. il ministro delle finanze vorrà offrirle, trattandosi di argomento importantissimo nell' interesse pubblico.

Kaiser raccomanda con calde parole l' accettazione delle proposte della commissione.

Il *ministro delle finanze* tiene un brillante discorso, in cui espone e giustifica tutto il suo operato. Egli, da sua parte, chiede all' interpellante barone Plener, il quale si è trattenuto così a lungo in un paese (Inghilterra), che è tanto competente in quistioni economiche, perchè non abbia presentato delle proposte concrete, dalle quali si potesse almeno dedurre com' ei la pensi in proposito.

B. 39 — U Zadru, — u Subotu 16 Svibnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličnе pridplate neima vraćaju se.

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

SLUŽBENI DIO.

Ministar je bogoštovja i nastave imenovao namistnog učitelja kod splitske realke Gergura *Zarbarini-a*, i namistnog učitelja zadarske niže realke Ivana *Smirić-a*, pravim učiteljim kod istih zavodah.

Br. 2797. OBZNANE.

Po §.u 301 kaznenog postupnika od 23 svibnja 1873, donosi se na obćeno znanje, da će kod pokrainskog suda u Zadru otvoreno biti pervo redovito zasidanje porotničkog dvora dne 1 serpnja 1874 u 9 satih u jutro, a da odredjeni bijahu — pridsidnikom dvora gosp. Miroslav pl. Paitoni pridsidnik c. k. pokrainskog suda, a zaminicim gospoda Ivan Dominis i Mihovil Kapović, pokrainski savitnici.

Po §.u 301 kaznenoga postupnika 23 svibnja 1873, donosi se na obćeno znanje da će kod okružnog suda u Splitu otvoreno biti pervo redovito zasidanje porotničkog dvora dne 10 serpnja 1874 u 9 satih u jutro, a da odredjeni bijahu — pridsidnikom dvora gosp. Božo Paladino pridsidnik c. k. okružnog suda, a zaminicima gospoda Ante Berčić i Josip Alačević, pokrainski savitnici.

Po §.u 301 kaz. post. od 23 svibnja 1873, donosi se na obćeno znanje, da će kod okružnog suda u Dubrovniku otvoreno biti pervo redovito zasidanje porotničkog dvora dne 24 lipnja 1874 u 9 satih u jutro, i da bijahu odredjeni — pridsidnikom dvora gosp. Josip Valenčić, pridsidnik c. k. okružnog suda, a zaminikom gosp. Ivan pl. Bersa, pokrainski savitnik.

U Zadru, 7 svibnja 1874.
C. K. Prizivno Sudište.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Komora poslanikah,

60. silo, od dneva 4 svibnja tek.

Hohenwart pita pridsidnika, da li je nauman staviti na dnevni red koga od dojdućih silah izvišće o unutèrnjem pravilniku Komore poslanikah, i, ako kratkoća vrimena to dopustila nebi, misli li dati da se pridlozi radi primljenja *en bloc*, pretresaju.

Pridsidnik odgovara da unutèrnji pravilnik možda neće se moći pretresati prije odgode Komore, jer se prije svega imadu raspraviti nikoji pridmeti znamenitiji. Što se primljenja *en bloc* tiče, on se poziva na unutèrnji pravilnik, po komu se takovi pridlozi mogu bez pretresanja glasovanju podvèrgnuti; koje pravo on dosad nije upotrebio, nego je dao da Komora o njemu odluči.

Dietrich izvišćuje o pridlogu, što ga je posl. Schönerer učinio, da se preinači §. 39 zakona o zemljarini od 24 svibnja 1869, i pridlaže da se odobri zakonska osnova od poverenstva prikazana.

Posli dugog pretresanja, pri komu nikoliko govornikah udioništvuju, zakonska osnova, od N. P. ministra financijah pobijana, odbijena je; a tako i pèrvi odlučak pridložen od poverenstva, a odobren je drugi.

Kaiser izvišćuje o vladinu pridlogu glede cesarske naredbe 21 lipnja 1873, kojom se izdaju osobite odredbe svèrhu raspusta dioničkih društvah.

Suess raduje se cesarskoj naredbi kao jednom od onih sredstvah, koja bijahu upravljena na to, da prekret prestane.

Plener želi da mu se izjasni na što je sazvano poverenstvo za svitovanje, i nada se, da će N. P. ministar financijah izvoliti to izjasniti, jer je do posla u javnoj koristi preznamenita.

Kaiser živo preporučuje da se prime pridlozi koje je poverenstvo učinilo.

Ministar financijah vèrlo lipo govori, iskazujuć i opravdavajuć sve što je uradio. On, sa svoje strane, pita uprosnika barona Plenera, koji se je tako dugo zadèržao u jednoj zemlji (u Engleskoj), i toliko je vèrsan u pitanjima ekonomičkim, zašto nije prikazao pridlogah izvistnih, iz kojih bi se barem dalo izvesti šta on misli o tomu.

Digitized by Google

S. E. continua indi così: Signori miei, io non so, se parlando dei deplorevoli fatti che si compiono mentre sono legato a questo seggio spinoso (*accennando al banco ministeriale*), io abbia colpito nel giusto, o se abbia o meno sbagliato, sebbene io creda di aver agito secondo la mia scienza e coscienza. So per altro di aver fatto una cosa, a cui mi atterrò sempre ed in ogni tempo, sino a tanto che potrò pronunciare una parola, cioè di non dar mai il mio assenso affinchè il danaro dei contribuenti sia preso ed adoperato per coprire le perdite dei singoli. Fino a tanto che occuperò questo seggio, ciò non avverrà! (*Vivissima approvazione, ed applausi da tutte le parti della Camera*).

Parlando indi delle fusioni e liquidazioni, l' oratore osserva che se le cose non raggiunsero lo scopo voluto, la colpa non va attribuita al governo, poichè esso non può oltrepassare i confini tracciatigli dalla propria coscienza, e dal proprio dovere di tener conto dei pubblici interessi; entro quei confini esso porgerà sempre di buon grado la propria mano, e qualora non si raggiunga la desiderata metà, è d' uopo attribuirlo ad altri motivi. (*Vivissimi applausi e battimani nella Camera e nelle gallerie; molti deputati felicitano l' oratore.*)

Kopp e consorti interpellano sulla presentazione di un nuovo regolamento di procedura penale pel militare.

Il *ministro della giustizia* risponde, che il relativo progetto sarà prodotto fra non molto.

Graf interpella il presidente della connissione finanziaria sui motivi, pei quali fu ritardata la presentazione del rapporto sulla proposta Lienbacher, concernente le indagini sull' origine della crisi finanziaria.

Herbst, quale presidente della rispettiva commissione, accennando ai quesiti diggià evasi dal sottocomitato, dice che la mole del lavoro non permise finora di ultimare il rapporto.

Seidl e consorti presentano pel trattamento costituzionale la proposta, che il governo sia eccitato a presentare quanto prima la promessa legge sul condono delle imposte in casi di disastri.

La seduta è levata.

Camera dei Signori.

19. Seduta, del giorno 5 maggio corr.

Il *ministro del commercio* partecipa che i progetti di legge deliberati da ambe le Camere del Consiglio dell' Impero, relativi alla linea ferroviaria Falkenau-Grasslitz, Troppavia-Neutitschein, indi il trattato di commercio e navigazione con la Svezia, e la linea ferroviaria Pilsen-Klattau-Eisenstein, ottennero la sanzione sovrana.

Il *ministro di finanza* annunzia che il preventivo dello Stato pel 1874 ottenne la sovrana sanzione.

Il *ministro di giustizia* comunica che la legge relativa alla comune rappresentanza dei possessori di titoli del debito parziale, venne sanzionata.

Il *ministro di finanza* presenta un progetto di legge relativo all' organizzazione delle Borse, ed il *ministro di giustizia* un progetto di legge concernente i sensali; ambidue i progetti vengono rimessi alla commissione economica.

Dopo la presentazione di varie petizioni, sono accettate in seconda e terza lettura senza discussione: la legge relativa alla ferrovia da Leobersdorf a St. Pölten; la legge concernente le facilitazioni sulle tasse da accordarsi alle società per azioni nel caso di loro fusione; la legge per regolare la nuova fondazione e le interne disposizioni dei libri tavolari; e la legge relativa alla ferrovia Rakonitz-Przibram-Protivin.

Seguono in fine i rapporti della commissione politica e di quella pel budget su varie petizioni che vengono esaurite secondo le relative proposte.

La prossima seduta ha luogo domani.

L' i. r. ministro della giustizia ha diretto il 26 aprile a. c. a tutte le ii. rr. procure superiori di Stato la seguente ordinanza:

"Da parecchie corporazioni che sono al caso di apprezzare, dal punto di vista pratico, gli inconvenienti che pregiudicano la sicurezza e lo sviluppo degli interessi materiali dei cittadini dello Stato, pervennero al ministero di giustizia delle lagnaze sul procedere di *debitori*, che danneggiano i loro *creditori* col loro sleale procedere. Si accenna in ispecialità alla circostanza, che i debitori, pria che venga aperto il concorso sulla loro facoltà, la cedono a terze persone, e specialmente ai rispettivi coniugi, per sottrarre con ciò ai creditori i mezzi onde essere soddisfatti; che avviene di spesso che terze persone, in base a simili accordi, contrappongono delle petizioni per nullità di pignoramento; che le esistenti leggi non offrono sufficienti mezzi per reagire contro questi accordi stipulati in forma di reali affari legali, molto più che da essi viene assicurata per lo più ai due coniugi, mediante documenti notarili (legge 25 luglio 1871 boll. d. l. n. 76), la formale inoppugnabilità. Con ciò rimane scosso ogni credito, e le pregiudizievoli conseguenze di questi raggiri ricadono sull' onesto negoziante che abbisogna di credito, del pari che su quella parte del mondo commerciale che si vede costretta a scegliere fra il credito impostole sotto circostanze oltremodo aggravanti, od una totale rinunzia al medesimo, ove non preferisca persino di sospendere del tutto i propri affari.

Al quadro di queste condizioni vengono collegate delle proposte che riguardano la legislazione civile, e che non possono essere prese in riflesso che in via legislativa, qui del resto non presa in considerazione. Già adesso però mi trovo obbligato a rendere edotta di questo procedere l' i. r. procura superiore di Stato, e ad esprimere in pari tempo la mia convinzione, che mediante l' energica amministrazione delle esistenti leggi penali, si rende in molti casi possibile di combattere già adesso efficacemente siffatti abusi, e sottoporre alla meritata penalità il procedere sopra esposto dei debitori, incamminando persino i passi necessari per dichiarare nulli gli accordi reciprocamente fatti a danno dei creditori, e con ciò salvaguardare i diritti dei danneggiati non solo, ma incoraggiare ben anco gli altri a cercare aiuto in consimili casi presso le autorità penali.

La legge dice espressamente che l' insolvente, il quale col presentare dei creditori fittizi, e col celare con altri intendimenti dolosi una parte della sua facoltà, travolge il vero stato della massa, si rende colpevole di truffa. Non può esservi poi nemmen dubbio, che sotto le disposizioni di legge, che si riferiscono al crimine di truffa, cadano tutti i contratti fittizi, che vengono conchiusi col solo intento di render frustraneo al creditore il conseguimento in via giudiziaria del proprio avere. Dei punti d' appoggio di maggior rilievo, offrono, in casi meno flagranti, le determinazioni del § 486 della legge penale, che sono dirette contro il versamento di pagamenti, contro l' assegno di pegni o coprimento in quell' epoca, in cui lo stato passivo oltrepassava di già lo stato attivo, contro gli indugi portati all' apertura del concorso mediante dilapidazione delle merci sotto il vero loro prezzo, o con altri mezzi perniciosi ai creditori per quanto non siano fraudolenti. A ciò aggiungasi che coloro, i quali cooperano scientemente a questi fatti,

Zatim N. P. nastavlja ovako: Gospodo moja, ja neznam da li sam, govoreć o sažaljivim dilima, koja se, dočim sam za ovu tèrnovitu stolicu (*pokazujuć na klupu ministarsku*) privezan, izvèršuju čisto pogodio, ili promašio, premda dèržim da sam po znanosti i duševnosti mojoj dilovao. Znam ipak da sam nešto učinio, čega ću se svagda i u svako vrime dèržati, dokle god uzmognem jednu rič izreći, to da neću nikad pristati na to, da se novci poreznikah uzimaju i upotrebljuju na podmirivanje gubitakah sa strane pojedinih osobah. Dokle god na ovoj stolici ostanem, to se neće dogoditi! (*Vèrlo živo odobrenje, i pohvale sa svijuh stranah Komore).*

Zatim govoreć o stopljenjima i obistinbama, govornik opaža, da ako stvari zahtivani cilj nepostigoše, krivnja neima se pripisati Vladi, jer on nesmi prekoraciti medjaše, koji su joj od njezine duševnosti, i od njezine dužnosti da pazi na javne koristi obiliženi; te u ovim će medjašima on svagda rado pružiti ruku svoju; a ako se željena svèrha nepostiže, to se drugim uzrocima pripisati ima. (*Vèrlo žive pohvale, i pleskanje rukama u Komori i u galerijama; mnogi poslanici čestitaju govorniku).*

Kopp i drugovi pitaju svèrhu prikazanja jednog novog pedipsnoga postupnika za vojništvo.

Ministar pravde odgovara, da će dotična osnova domalo biti prikazana.

Graf pita pridsidnika financijalnoga poverenstva, zašto je zakašnjeno prikazanje izvišća o pridlogu Lienbacherovu, koji se tiče potražaje uzrokah prekreta financijalnoga.

Herbst, kao pridsidnik dotičnoga poverenstva, spominjuć ova pitanja, koja je pododbor već raspravio, veli, da velikoća radnje nije dosad dala da se izvišće dovèrši.

Seidl i drugovi prikazuju radi ustavnoga postupanja pridlog, da se potakne vlada, neka što prije prikaže obećani zakon o proštenju porezah u slučajima nepogodah.

Silo je zavèršeno.

Gospodska Komora,

19. Silo, od dneva 5 svibnja tek.

Ministar tergovine priobćuje da zakonske osnove glasovane od obijuh Komorah Cesarevinskog Vića, tičuće se gvozdeničke pruge Falkenau-Grasslitz, Troppau-Neutitschein, te tèrgovačko-brodovozni ugovor sa Švedskom, i gvozdeničku prugu Pilsen-Klattau-Eisenstein, bijahu od cesara odobrene.

Financijalni ministar javlja da dèrzavni predračun za god. 1874 bijaše vèrhovno odobren.

Ministar pravosudja javlja da bijaše potverdjen zakon tičući se zadružnog zastupstva naslovnih posidnikah posebnog duga.

Ministar financijah prikazuje zakonsku osnovu tičuću se uredjenja Burzah, a ministar pravosudja zakonsku osnovu tičuću se senzalah; obe su osnove upravljene na ekonomično povirenstvo.

Pošto bijaše prikazano više upitah primljeni su bez razprave u drugom i trećem čitanju; zakon tičući se gvozdenice Leobersdorf u Sv. Pölten; zakon tičući se oblakšicah koje se podiliti imadu dioničarskim družtvima u slučaju *združenja;* zakon za urediti novo ustanovljenje i unutarnje uredjenje grutovnih knjigah; i zakon tičući se gvozdenice Rakonitz-Przibram-Protivin.

Slide napokon izvešća političkog povirenstva i onoga za predračun i na više molbenicah koja su odma rišena po pridlozim.

Buduće će silo biti sutra.

C. K. ministar pravde upravio je dana 26 travnja o. g. na sva cc. kk. višja dèržavna Odvitništva naredbu ovu:

"Od nikoliko sborovah, koji s' vištačkoga gledišta ociniti mogu nepodobštine škodeće sigurnosti i razvitku stvarnih koristih dèržavljanah, prispi ministarstvu pravde pritužbah na postupanje *dužnikah* koji svojim nevirnim postupanjem *virovnicima* svojim štetu zadaju. Osobito se spominje okolnost, gdi dužnici, prije nego se otvori stečaj nad njihovom imovinom, drugim je osobama ustupe, osobito dotičnim supruzima, da virovnicima tim odbiju način, kako da se naplate; kako se učesto zbiva, gdi druge osobe, na temelju takovih dogovorah, protustavljaju tražbicah za nevaljanost porube; kako postojeći zakoni nedaju dovoljnih sredstvah za uzdilovati protiv ovim dogovorima, koji su na način istinih zakonitih posalah sklopljeni, i to u toliko više, što se njima, ponajviše dvojim supruzima, biližničkim dokaznicama (zakon 25 sèrpnja 1871, list za C. br. 76) čisto osigurava da se to nasići nesmi. Tim se dakle svaka viresija dèrma, te škodljive poslidice ovih varancijah padaju na poštene tèrgovce, koji potribuju viresije, te isto tako i na onu stranu tèrgovačkoga svita, koja mora ili viresiju pod okolnostima priko načina teškim prihvatiti, ili se sasvim iste odreći, već ako nebi volila sve svoje poslove čak sasvim obustaviti.

S' iskaznicom ovoga stanja spaja se pridlogah, koji se tiču gradjanskoga zakonodavstva, a u obzir se uzeti mogu samo zakonodavnim putem, koji ipak ovde nije u obzir uzet. Evo sad nalazim da mi je u dužnosti obavistiti o ovom postupanju c. k. višje dèržavno Odvitništvo, i u isto doba izreći moje uverenje, da kripkom upravom postojećih pedipsnih zakonah u mnogim se slučajima mogu već sad kripko pobijati takove zlorabe, i zasluženoj pedipsnini podvèrgnuti pridkazano postupanje dužnikah, i čak poduzeti što je triba za proglasiti ništavnim dogovore uzajmice učinjene na štetu virovnikah, te tim ne samo štititi prava oštećenikah, nego i druge slobođiti, da u takovim slučajima pomoć od pedipsnih vlastih zaištu.

Zakon naročito veli, da neplatiše, koji tobožnjih virovnikah pridstavlja, i drugim hinbenim naumima jedan dil svoje imovine krije, te tim pravo stanje iste prevraća, čini se krivcem prevare. Niti se pak dvojiti može, da pod zakonske odredbe, koje se odnose na zločinstvo prevare, podpadaju svekolike tobožnje pogodbe, koje se sklapaju za to samo, da virovnik nemože imaovinu svoju sudbeno postignuti. Znamenitijih naslonah daju, u slučajima manje očitim, odredbe §. 486 pedipsnoga zakona, koje su upravljene protiv isplatežima, protiv založnim ili namirbenim dnznakama onda, kad dugovno stanje već nadilazaše imovinu; protiv otezanjima pri otvorenju stečaja, to raspom tèrgovine pod pravu cinu njezinu, drugim li načinima škodnim po virovnike, u koliko isti nisu hinbeni. Dodati je k' tomu i ovo, da oni; koji naumice pri ovim učinima sudiluju, nemogu se kao upletenici oprostiti od pedipsnoga postupanja (Vidi osobito razsudu c. k. Vèrhovnoga sudbenoga i ukidnoga Suda, od 14 sèrpnja 1853, Br. 6566 *Austrijanske*

Digitized by Google

non possono esentarsi dal pertrattamento penale in qualità di complici. (Vedasi in ispecialità la decisione della i. r. suprema corte di giustizia di cassazione del 14 luglio 1853, N.° 6566 *Gazzetta dei tribunali austriaca* del 1853 N.° 94; Raccolta di decisioni penali, Vienna 1873, I, N.° 326). Del resto, siccome è fuori di dubbio che le azioni fraudolente della specie preaccennata, coll'intralasciare l'apertura del concorso, non vanno esenti dalle comminate penalità, l'i. r. suprema corte di giustizia ha prestato la propria autorità anche al concetto, che la formale apertura del concorso non sia l'irremissibile condizione per applicare il § 486 legge pen. (decisione del 31 agosto 1871, N.° 10803; *Gazzetta dei trib.* 1871 N.° 85, raccolta di decisioni penali, III, N.° 1391).

Se ad onta di tutto ciò, gli inconvenienti antecedentemente accennati poterono estendersi cotanto, avrà contribuito senz'altro la circostanza, che i rapporti di diritto e di fatto, qui presi in riflesso, vi sono ben di spesso intricati ed esposti ad una vacillante interpretazione dai tribunali medesimi. Egli è pur certo che vi contribuisce ancor più l'indolente contegno dei maggiori interessati, i quali, non solo trascurano spesso di rivolgersi alle autorità penali, ma si mostrano persino inclinati a contribuire che i colpevoli sfuggano al meritato castigo.

Nè si può egualmente intralasciare la domanda, se gli organi incaricati dell'amministrazione della giustizia trovarono ognora il necessario appoggio e quella prevenienza che può soltanto incoraggiare i privati ad incamminare quei passi richiesti, non tanto dai loro interessi, quanto da quelli dell'ordine pubblico.

Comunque sia la cosa, si rende necessario che all'ulteriore contegno della procura di Stato serva di guida da un lato la grande importanza degli inconvenienti accennati, e dall'altro canto la considerazione che essa, dacchè venne attivato il nuovo regolamento di procedura penale, si trova in condizioni ben più favorevoli. È pure indubitato che essa attualmente si trova nel caso di poter portare accusa con maggiori speranze di successo che prima, contro le operazioni che danneggiano i creditori. Nel mentre prima la sentenza dei giudici era resa dipendente da certe prove richieste dalla legge, oggidì il giudice può pronunziare la sentenza dietro la propria convinzione, non legata a verun'altra regola di prove. Si può quindi attendere che l'accusa troverà anche presso i giurati la giusta apprezzazione per l'importanza della cosa, ed il retto criterio di quelle circostanze di fatto che rendono possibile di distinguere fra il procedere retto e disleale, fra contratti fittizi e stipulazioni e transazioni di affari sincere e reali.

Il libero movimento che offre la novella procedura penale al corso della giustizia, e specialmente al procedere della procura di Stato, rende a questa possibile di stabilire i fatti più decisivi tosto dopo avvenuta l'insolvenza, o dopo resa frustranea l'esecuzione, quindi in un tempo in cui questi fatti non sono ancor resi oscuri da ogni specie di raggiri, e da operazioni dannose ai creditori. Alla procura di Stato viene oltremodo facilitata l'energica persecuzione di operazioni fraudolenti, mediante il disposto del regolamento di procedura penale sulla ammissibilità di pertrattare separatamente un singolo oggetto, che fa parte di parecchie azioni punibili. Il § 85 del regolamento di procedura penale, determina che la procura di Stato sia resa edotta anche di quei casi, di spesso gravi, ove l'apertura del concorso non ha luogo, soltanto per la tenuità degli oggetti rinvenuti, o perchè non vi esiste che un solo personale creditore.

Il precitato punto di legge eccita oltre ciò il tribunale civile a dare al procuratore di Stato tutti i necessari schiarimenti, onde, ove occorra, passi in relazione col commissario del concorso nelle forme più semplici degli affari, onde poter rendere più che sia possibile indipendente l'andamento del processo penale dal corso ben di spesso prolungato della procedura sul concorso.

Se si farà uso di questi mezzi, con serietà e persistenza, procurando pur sempre di evitare qualsiasi passione indegna di ogni autorità dello Stato, egli è certo che l'azione benefica non potrà a meno d'influire tanto sulla condizione di pubblico diritto, quanto su quella di pubblica economia.

Sono persuaso che l'i. r. procura superiore di Stato, e le procure di Stato ad essa sottoposte si daranno ogni premura onde agire in questo senso.„

Interno

Vienna, 12 maggio. La *Neue Fr. Presse* ha il seguente telegramma da Madrid: L'incaricato d'affari d'Austria presso il governo di Spagna ha chiesto energicamente soddisfazione pegli eccessi dalla plebaglia commessi in danno dell'i. r. consolato austro-ungarico a Valenza.

Il sollecito e pieno risultato di questo energico procedere si fu che l'aiutante del capitano generale di Valenza recatosi al consolato austro-ungarico di quella città, deplorava dinanzi all'i. e r. vice-console signor Royd, e presente il comandante dell'i. r. corvetta *Frundsberg*, l'accaduto in nome del suo governo, promettendo la punizione dei colpevoli con tutto il rigore delle leggi.

— 13 maggio. La *Wiener Zeitung* pubblica le leggi sanzionate da S. M. relative ai rapporti di diritto esterni della chiesa cattolica, ed ai contributi pel fondo di religione.

Pest, 12 maggio. La commissione finanziaria della delegazione del Consiglio dell'Impero ultimò lo straordinario del bilancio della guerra fino al tit. 19 inclusive. Furono cancellate del tutto le partite concernenti il completamento del materiale d'armamento, l'armamento di piazze forti e del monte santo presso Olmütz, le artiglierie di costa per Pola e la rata per le fortificazioni di Przemyal. Le altre partite furono parte accettate secondo le proposte del governo, parte più o meno diminuite. Nella seduta serale fu continuata la discussione dell'ordinario.

— 13 maggio. Nella delegazione del Consiglio dell'Impero vennero chiamati i sostituti dei delegati Pipitz, Plener e Salm che deposero il loro mandato. Il bilancio pel Ministero degli esteri venne accettato senza discussione secondo la proposta della commissione finanziaria, e così pure vennero approvate le risoluzioni della commissione. Nella discussione sul bilancio del ministero comune delle finanze Holzgethan si oppose alle cancellazioni proposte dalla commissione, e relativamente alla risoluzione della commissione, riguardo al regolamento degli attivi centrali, osservò che in questo caso a lui non spetta alcuna ingerenza. Dopo che Herbst quale presidente della commissione finanziaria giustificò l'accennata risoluzione della commissione, venne approvato il preliminare unitamente alle risoluzioni secondo la proposta della commissione e così pure venne accettato il preliminare per la comune corte suprema dei conti. La prossima seduta avrà luogo venerdì.

— Nella Camera dei deputati, il presidente dei ministri rispose all'interpellanza di Tisza, osservando che la legge del compromesso assicura bensì ai ministeri d'ambo le parti della monarchia un'influenza sullo stabilimento del bilancio comune, ma che la responsabilità ricade esclusivamente sul Governo comune dinanzi le delegazioni; per cui il rendere responsabili nel parlamento i ministeri d'ambidue i paesi, sarebbe lo stesso che rendere illusoria la responsabilità del ministero comune e voler discutere nel parlamento degli argomenti che per la loro natura spettano alle delegazioni. Il governo ha del resto fatta

Novine sudovah, od g. 1853 Br. 94; Sbirku pedipsnih razsudah, Beč 1873, I, Br. 326). U ostalom pak, buduć je izvan dvojbe da hinbena dila visereČene vèrste, to propušćanjem otvorenja stečaja, od zapeljenih pedipsninah prosta nisu, to c. k. Vèrhovni sudbeni Sud svoju je vlast dao i na zamišljaj, da formalno otvorenje stečaja nebude neoprostivi uslov za uporaviti §. 486 ped. zakona (razsuda od 31 kolovoza 1871, Br. 10803; *Novine Sudovah* 1871 Br. 85, Sbirka pedipsnih razsudah, III, Br. 1391).

Ako se pak naprid spomenute nepodobštine mogoše pored svega toga toliko protegnuti, to svakako biće doprinila okolnost ta, da pravni i činbeni odnošaji, ovde u obzir uzeti, jesu učesto zamèršeni, i izloženi ljuljajućem se tumačenju sa strane istih sudovah. Doisto još više k' tomu doprinosi nehajno ponašanje većih dotičnikah, koji često ne samo zanemaruju obratiti se k' pedipsnim vlastima, nego se i ukazuju šta više, naklonjeni, da se krivci zasluženoj pedipsi umaknu.

Niti se mimoići može pitanje, da li poslovaći, kojima je uprava pravde naložena, svagda imadoše potribiti podpor, i preodvraćajuću pridvidnost, koja uslobooditi može osebnike na korake, koje ne toliko njihove koristi, koliko koristi javnoga reda iziskuju.

Bilo kako mu drago, ipak jest od potribe, da dalnjemu ponašanju dèržavnoga Odvitništva služi za pravac s' jedne strane golema znamenitost spomenutih nepodobštinah, a s' druge pak promišljaj, da ono, pokle je novi pedipsni postupnik u dilo izveden, nahodi se u stanju zaista povoljnijemu. Takodjer nedvojbeno je, da se ono nahodi sad u prilici te može većom nego prije nadom na dobar poslidak, osvadu izniti protiv dilovanjima, koja škode virovnicima. Dočim presuda sudacah odprije zavisna bijaše od nikih dokazah zakonom zahtivanih, sudac dandanas može po svomu uverenju presudu izreći, ni za koje drugo pravilo dokazah vezanu. Nadati se je dakle da će osvada i kod porotnikah pravo ocinjena biti sa znamenitosti stvari, te i pravo razabrati one stvarne okolnosti, po kojima se postupanje pošteno, nepošteno li raspoznati može izmedju izmišljenih pogodabah, i sklopnjah i nagodabah iskrenih i istinih.

Slobodan pokret, što novo pedipsno postupanje tečaju pravde, najskoli postupanju dèržavnoga Odvitništva daje, čini da ovo odmah posli zbivše se neplatomožnosti, ili posli nego je ovèrha postala tašta, ustanoviti može učine najodlučnije; to onda, kad ovi učini još nisu potamnili zbog svakovèrstnih varancijah, i dilovanjah virovnicima škodnih. Dèržavnomu je Odvitništvu vèrlo lakše kripko progoniti hinbena dila, to odredbom pedipsnoga Postupnika svèrhu toga, da li se koji pojedini pridmet, na više pedipsivih dilah spadajući, napose raspraviti ima. §. 85 pedipsnoga Postupnika odredjuje, da se dèržavno Odvitništvo ima obavistiti i o onim slučajima učesto teškim, kada stečaj nije otvoren ili samo zbog sitnine nadjenih stvarih, ili zbog toga, što se samo jedan osobni virovnik nahodi.

Osim toga, pridspomenuta zakonska točka potiče gradjanski sud da dade dèržavnomu Odvitniku sva potribita izjasnenja, pa da u odnošaju, ako je od potribe, s' poverenikom za stečaj, predje na načine jednostavnije posalah, te da pedipsno postupanje koliko je moguće učini neodvisnim od često produljenoga tečaja stečajnoga postupanja.

Ako se ova sredstva ozbiljno i stalno upotribe, svagda uklanjajuć se svakoj strasti, koja je svake dèržavne vlasti nedostojna, onda će dobrotvorno dilovanje doisto imati uticaj toliko na stanje javnoga prava, koliko na stanje javne ekonomije.

Uveren sam, da će se c. k. višje dèržavno Odvitništvo, i dèržavna Odvitništva njemu podložna, svakako postarati da u ovomu smislu diluju„.

Naša zemlja.

Beč, 12 svibnja. *Neue Freie Presse* imade ovaj berzojav iz Madrida: Poslovodja austrijanski pri španjolskom dvoru svom je energijom tražio da mu se zadovoljstvo dade na izgrede što je svitina učinila protiv c. k. austrougarskom konzulatu u Valenci.

Uslid takova toli energična postupanja pobočnik generalnog poglavara u Valenci pošav na austro-ugarski Konzulat onoga grada, prid c. k. pod konzulom gosp. Royd i prid zapovidnikom c. k. korvete *Frundsberg* sažali u ime svoje vlade što se bijaše dogodilo, i obećavaše da će krivce kazniti svom strogošću zakonah.

— 13 svibnja. *Wiener Zeitung* proglašuje zakone koje je odobrilo N. V., a što se tiču izvanjsko-pravnih odnošajah katoličke cèrkve, i prinesakah u virozakonsku zakladu.

Pešta, 12 svibnja. Financijalno povirenstvo odaslanstva Cesarevinskog Vića zavèršilo je izvanredno u ratnom predračunu sve do nasl. 19 inkluzive. Bijahu sasvim izbrisane sve stavke tičuće se dopunjenja oružaničkog gradiva, oružanja tverdjava i svete gore kraj Olmütza, obalske topnice za Polu i iznos za utverdjenje Przemysl-a. Ostale stavke bijahu stranom primljene po vladinim predlozima, a stranom što manje što više snižene. Na večernjem silu bijaše nastavljeno raspravljanje redovitog.

— 13 svibnja. Na odaslanstvu Cesarevinskog Vića bijahu pozvani zaminici odaslanikah Pipitz-a, Plenera i Salma koji se ostaviše svoga poslanstva. Predračun ministra izvanjskih pasalah bijaše bez rasprave primljen po pridlozim financijalnog Povirenstva, pa bijahu takodjer odobrene rezolucije Povirenstva. Pri raspravi predračuna za financijalno zadružno ministerstvo, Holzgethan se je protivio izbrisanjiun predloženim od Povirenstva, u pogledu povirenstvene rezolucije tičuće se uredjenja centralnih aktivah, opazio je da se u ovom slučaju njemu se pristoji pravo da se miša. Pošto je Herbst kao pridsidnik Povirenstva financijalnog opravdao rečenu rezoluciju povirenstva, bijaše predračun odobren zajedno sa rezolucijama po povirenstvenim predlozima, a tako isto bijaše primljen predračun za zadružni vèrhovni računarski dvor. Buduće će silo biti u petak.

U poslaničkoj Komori, ministarski pridsidnik odgovori na upit Tisza, opažajući da zakon o kompromešu osigurava ministrim obijuh stranah monarhije upliv na ustanovljenje zadružnog predračuna, ali da odgovornost prid odaslanstvim pada jedino na zadružnu Vladu; te zato, hotiti da su na Saboru odgovorni ministri obijuh zemaljah bilo bi isto kao prividnom učiniti odgovornost zadružnog ministerstva i hotiti na Skupštini raspravljati o stvarima koje po svojoj naravi pripadaju odaslanstvima. U ostalom je Vlada uporavila svoj upliv s' obzirom na žalosni položaj zemlje i na potrebe zakona o vojsci, pa i ratni predračun za god.

Digitized by Google

valere la sua influenza in vista della triste situazione del paese e delle esigenze della legge sull' esercito, e anche il bilancio della guerra pel 1875, ad onta dell' aumento dei prezzi e della diminuzione negli introiti dei dazi, non venne che insignificantemente accresciuto. (Applausi.) Tisza non ritiene soddisfacente questa risposta e alla votazione nominale, contrariamente ai voti della sinistra e del partito del centro, ne venne presa notizia.

Graz, 13 maggio. Da notizie ufficiali si rileva che tutti i fiumi e ruscelli nella Stiria o straripareno o si sono ingrossati. Delle grandi pianure sono inondate. Venne sospeso in parte il movimento ferroviario per guasti o pericoli. Molti stabilimenti montanistici trovansi in pericolo.

Estero.

Versailles, 11 maggio. Oggi arrivarono tutti i ministri.

L' Unione repubblicana deliberò definitivamente di proporre lo scioglimento dell' Assemblea e l' appello al popolo.

Thiers non si è ancora pronunciato.

— Nell' odierna riunione di deputati del centro sinistro si manifestarono sentimenti ostili al ministero.

— 13 maggio. Il deputato Picon inviò all' Assemblea nazionale uno scritto col quale dà la sua dimissione e porge schiarimenti sul discorso tenuto in Nizza. Il deputato di Savoja Bauregard pone in rilievo l' attaccamento di Savoja alla Francia, e protesta contro le asserzioni separatiste del Picon.

Carlsruhe, 12 maggio. Nella seduta della Camera dei deputati di quest' oggi avvenne un incidente tumultuoso, durante la discussione della legge risguardante i vecchi cattolici. Allorchè il deputato Flieser chiamò il dogma dell' infallibilità un' infamia ed un' eresia, i clericali abbandonarono la camera e ritornarono soltanto allorchè il presidente ebbe chiamato all' ordine il Flieser coll' assentimento dei liberali.

Stoccarda, 12 maggio. L' Imperatore di Russia partì iersera per l' Inghilterra, per la via d' Olanda. Gortschakoff rimane per ora quì, e poscia si recherà a Wildbad.

Amsterdam, 11 maggio. Il 25.° giubileo di regno del Re fu festeggiato quest' oggi col solenne ingresso nella capitale della Coppia reale. Alla sera vi fu pranzo di gala nel palazzo del Re e una serenata.

— 12 maggio. L' imperatore è qui arrivato, e venne ricevuto alla stazione dal re, dai principi e da molto popolo che l' acclamarono vivamente.

Madrid, 11 maggio. L' *Imparcial* annunzia che nel consiglio dei ministri tenuto ieri scoppiò definitivamente la crisi. Corre voce che Zabala venne incaricato della formazione d' un gabinetto di conciliazione. Dal campo nulla di nuovo.

— 12 maggio. È inesatto che il governo abbia ripreso le negoziazioni per ottenere il riconoscimento delle potenze.

Roma, 11 maggio. Il *Fanfulla* scrive: Abbiamo da Parigi che il programma del partito legittimista è decisivamente stabilito. Tutti gli sforzi saranno diretti a far trionfare la restaurazione del conte di Chambord. Nel caso poi che l' assemblea respingesse la proposta dei legittimisti, il partito sottoporrà la mozione di sciogliere la Camera. I legittimisti sono convinti che il loro progetto riuscirebbe completamente, perchè contano sull' appoggio dell' estrema sinistra, della sinistra, del centro sinistro e dei Bonapartisti che ogni giorno insistono perchè sia fatto appello al paese. Il governo che è perfettamente informato di questi progetti, cerca di consolidarsi, mettendosi d' accordo con la destra e il centro destro, senza trattare con l' estrema destra, e facendo il possibile per conservare almeno lo *statu quo*. In realtà il governo vuol evitare che vengano discusse le leggi costituzionali e quelle per l' ordinamento del settennato. Esso cercherebbe di arrivare a ottobre con la discussione dei vari progetti di legge sottoposti all' assemblea e con la discussione dei bilanci. Ma è opinione generale che questi tentativi riusciranno infruttuosi, e che il ministero dovrà sottomettersi alla volontà della maggioranza.

Notizie locali e provinciali.

In base a notizie ufficiali pervenute dalla r. autorità politica distrettuale di Gospić, siamo in grado di dichiarare destituita d' ogni fondamento la notizia recata dallo *Zemljak* del 13 corr. sullo scoppio del cholera a Udbina.

Ci comunicano da Spalato, che S. E. il sig.r Luogotenente, nella recente sua visita colà, ha fatto tenere alla spett. amministrazione comunale fior. 50 da distribuirsi ai poveri, devolvendo inoltre alla casa d' industria e ricovero fior. 30, e fior. 20 all' asilo infantile.

Nel *Cittadino* del 12 corr. leggiamo:

Il comitato dalmato eletto dal congresso generale per istabilire le onoranze da farsi a *Niccolò Tommaseo*, si è tosto costituito deliberando anzitutto che quale pubblica dimostrazione di lutto e ad esempio di quanto fecero le più colte città partecipi del comune cordoglio, sia celebrato un solenne ufficio funebre nella cattedrale di S. Giusto — sia indi recitato un discorso commemorativo affidato al professore V. Miagostović, nella sala della società di Minerva che si spera verrà gentilmente concessa.

Tanto il discorso quanto le produzioni letterarie che si stanno preparando per la circostanza saranno raccolte in elegante libricciuolo, ed alle commemorazioni suaccennate saranno particolarmente invitati, oltre alla colonia dalmata, gli ammiratori e le ammiratrici del grande uomo, le rappresentanze delle società, del giornalismo, della letteratura ecc.

Per onorare in modo perpetuo e condegno la memoria del Tommaseo, il comitato ha in mente di proporre, sulla mozione fatta dall' on. Oscar Gentilomo ed ampiamente svolta dal sig.r Loy, una fondazione scolastica che abbia a portare il nome di Tommaseo, a favore di un povero e distinto studioso delle scuole popolari, nativo dalmata e pertinente al comune di Trieste.

L' idea civile e patriottica già accolta nel programma potrà essere attuata tostochè si conosca l' esito delle obblazioni che si vanno raccogliendo fra la colonia al nobile e santo scopo.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pest, 14 maggio. La delegazione del Consiglio dell' Impero accettò il *budget* del ministero degli esteri, di quello delle finanze e della suprema corte dei conti, insieme alle risoluzioni relative, in conformità alle proposte della commissione.

Nella Camera dei deputati, il presidente dei ministri Bitto, rispondendo ad una interpellanza, dichiarò che la nota pubblicata dal *Temps* è bensì autentica, ma non involve in nessun caso un' alleanza offensiva e difen-

1875, n-perkos povišenju cinah i umaljenju carinarinah, nebijaše nego u malo pomnožen. (Odobravanja). Tisza ne derži dovoljnim ovaj odgovor pa na glasovanju poimence, protiv željam livice i sridice bijaše na znanje uzet.

Gradac, 13 svibnja. Iz službenih vistih doznaje se da su sve rike i potoci u Štajerskoj ili se prelili ili se nabrekli sa silne vode. Velikih je dolinah vodom potopljeno. Obustavljeno je stranom gvozdeničko putovanje radi štete ili pogibelji. Mnogo rudarskih zgradah u pogibelji.

Inostranstvo.

Veršalja, 11 svibnja. Danas stigoše svi ministri.

Republikansko je združenje konačno zaključilo da pridloži razpušćenje Skupštine i poziv na narod.

Thiers se jošte izjavio nije.

— Na današnjem sastanku poslanikah live sridine pojavilo se je čuvstvah ministerstvu protivnih.

— 13 svibnja. Poslanik je Picon upravio na narodnu skupštinu jedno *pismo* kojim se zafaljuje na svoje misto i daje nika razjasnjenja u pogledu govora deržana u Nici. Poslanik Savoje Bauregard, naglašuje priverženost Savoje naprama Franceskoj, i protestira protiva separatističkim tverdnjama Picona.

Karlsruhe, 12 svibrja. Na silu posladničke Komore, danas, dok se raspravljaše zakon o starim katolicim dogodila se je zabuna. Kad je poslanik Flieser nazvao dogmu o nepogrišivosti opačinom i erezijom svi klerikalci ostaviše komoru pa se povratiše samo kad je pridsidnik na red pozvao Flieser-a privoljenjem liberalacah.

Štuttgart, 12 svibnja. Ruski je cesar pošao sinoć put Engleske, prolazeći Olandom. Gortschakoff ostaje medjutim ovdje, pa će otići u Wildbad.

Amsterdam, 11 svibnja. Uspomeni dan 25. godine Kraljeva kraljevanja bijaše danas slavljen time što je svečano ušao u stolni grad brak kraljevski.

— 12 svibnja. Cesar je ovdje došao, a primiše ga na kolodvoru kralj, principi a bijaše i mnogo naroda što ga u slavu vikaše.

Madrid, 11 svibnja. *Imparcial* javlja, da je na ministarskom Viću jučer deržanom puknula konačno kriza. Glasovi su da je Zabali naloženo da sastavi jedno pomiriteljno ministarstvo. Sa bojišta ništa novog.

— 12 svibnja. Nije izvisno edali je vlada prinzela radju za biti pripoznana od velevlastih.

Rim, 11 svibnja. Fanfulla piše: Imamo iz Pariza da je program legitimističke stranke odlučito ustanovljen. Svi će napori na to upravljeni biti da se dodje do toga da pobidu oderži Knez Chambord. Ako li bi pak a Skupština zabacila pridlog legitimistah, tad bi stranka učinila pridlog da bude raspuštena Komora. Uvireni su legitimiste da bi njihova osnova sasvim izveršena bila, jer računaju na podporu skrajne livice, livice, live sridine i bonapartistah, koji svaki dan traže da se u stvari upita narod. Vlada koja je dobro upućena ob ovim osnovama, traži da se učverstí, sporazumljajući se sa desnicom i desnom sridinom, ne nagadjajući se sa skrajnom desnicom, i tražeći svakako da uzderži barem *statu quo*. Baš pravo Vlada bi rada da se ne razpravlja o ustavotvornim zakonima i o onim za uredjenje *setenata*. Ona bi tražila da dodje do listopada raspravom raznih zakonskih osnovah prikazanih Komori i raspravom predračunah. Ali je obće mnenje da u tom neće uspiti i da će ministerstvo morati da se podloži volji većine.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na temelju službenih vistih stignuvših od kr. političke kotarske vlasti u Gospiću, možemo izjaviti da je bež ikakva temelja *Zemljakova* vist od 13 tek. da se je tobože pojavila kolera na Udbini.

Priobćuju nam iz Splita, da je preuzviešeni gospodin Namistnik, u svom nedavnom positu ondje, dostavio slav. obćinskom upraviteljstvu fior. 50 da bude razdiljeno u siromahe, odredivši za oberťnu i sirotinsku kuću fior. 30, a fior. 20 sirotištu.

U *Cittadino* od 12 tek. čitamo:

Dalmatinski odbor odabran od obćeg zbora za ustanoviti svečanosti i počasti koje se imadu učiniti *Nikoli Tommaseu*, odma se je ustroio zaključujući prie svega da kao javni izkaz žalosti, po onom što učiniše drugi naobraženiji gradovi koji učestvovaše u obće raztuženje, imade da bude u cerkvi Sv. Justa deržana sveta mertvačka služba — pa da izgovoren bude govor, na uspomenu preminulog, od gosp. profesora Miagoštovića, u dvorani društva Minerva što će zaufano ustupljena biti.

Toli govor koli književne radje koje se pripravljaju za onu prigodu biti će skupljene u lipu knjižicu, a na rečene svečanosti biti će pozvani, osim dalmatinske naselbine, štovatelji i štovateljice verlog muža, zastupstva društvena, novinarska, književna itd.

Za počastiti ustrajno i pošteno uspomenu Tommasea, odbor je naumio da predloži na pridlog učinjen od gosp. Oskara Gentilomo i obširno razvit od gosp. Loy-a, da bude ustanovljena školska zaklada koja da nosi ime Tommaseo, u korist jednog siromašnog a odličnog učenika pučkih učionah, rodom dalmatinca a pripadajućeg Tršćanskoj obćini.

Misao uljudna i domorodna već primljena u proglasu moći će da izvedena bude netom se bude znalo što je darovano od naselbine u tu plemenitu i svetu sverhu.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Pešta, 14 svibnja. Odaslanstvo cesarevinskog viča primilo je *budget* ministarstva inanjskih, financijah i verhovnog računarskog dvora, zajedno sa dotičnim rezolucijama i to po pridlozim povirenstva.

U posladničkoj komori poslanik Bitto, odgovarajući na jednu interpelaciju, izjavi da je dopis izdan u *Temps* izvoran, ali da ne saderžaje u nijednom slučaju jedno združenje sa Franceskom. Bez u-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

siva colla Francia. I tentativi a ciò diretti da parte francese rimasero senza risultato. Una convenzione non venne mai conchiusa. Il passo concernente le promesse del 1869 si riferisce ad uno scambio di enunziazioni, secondo le quali le due potenze non potevano devenire ad un convegno con nessun' altra, senza essersi prima intese reciprocamente. Il governo ungherese non ebbe alcuna cognizione di queste trattative, ma non avrebbe neppure avuto occasione di far valere i suoi deliberati.

Iranyi chiese che sia chiamato responsabile il conte Beust.

La Camera deliberò di prendere a notizia la risposta di Bitto.

Ghyczy fece un' esposizione finanziaria, secondo la quale dall' anno 1873 risulta un' esigenza non coperta per il 1874 di 42 milioni. Ghyczy chiese di essere autorizzato ad assumere la seconda metà del prestito di 153 milioni ed eventualmente un altro prestito nello stesso ammontare. Mise in prospettiva la regolazione delle condizioni finanziarie fino al 1876 e propose la vendita successiva dei beni dello Stato, conservando però le foreste, nonchè la vendita delle industrie ed imprese dello Stato ed eventualmente anche delle ferrovie.

Il progetto di legge sull' assunzione del prestito fu rimesso alla commissione finanziaria.

Pest, 15 maggio. Nella commissione finanziaria della delegazione del Consiglio dell' Impero, il ministro della guerra si dichiarò assolutamente contrario ad una riduzione del servizio di presenza.

Il principe Czartoryski, facendo accenno alle attuali condizioni politiche, che in onta alle rosee vedute del ministro degli esteri, si mostrano minacciose, disse non essere consulto di porre in forse i successi dell' armata in un momento, in cui la guerra non è lontana.

Andrassy rispose, ch' egli non vede tanto nero lo stato delle cose e che, la conservazione della pace ha per sè le maggiori probabilità. Più di semplici probabilità non può nessun uomo esprimere. Quello però ch' è certo si è, che noi non abbiamo nemici, e che troveremo tanto più amici, quanto maggior fiducia si avrà nella forza della nostra armata. E questo è il motivo, per il quale si rende pericoloso di alterare la già provata triennale durata del servizio di presenza.

Pest, 15 maggio. La delegazione del Consiglio dell' Impero ultimò il *budget* della marina secondo le proposte della commissione, eccettuata la sola partita per la costruzione del bastimento-casamatta "Tegetthoff„ che, cancellata dalla commissione, venne di nuovo compresa nella piena cifra proposta dal governo.

La delegazione deliberò inoltre di passare all' ordine del giorno sul consuntivo per il 1871, che le era stato riprodotto per nuove deliberazioni, ed approvò il sorpasso del 1870 e 1871, come pure il consuntivo del 1872.

Berlino, 15 maggio. Bismarck parte domani per Varzin.

spiha ostadoše pokušaji u tu sverhu od strane Francezah učinjeni. Nagodba nebijaše nikada sklopljena. Korak tičući se obećanjah 1869 odnose se na zamjenu objavah, po kojima dvi velevlasti nemogahu da sklope nagodbe sa drugom nesaslušavši se prie medju se. Vlada ugarska nije ništa znala o tim nagodbama, ali nebi bila ni prigode imala da svoje zaključke uporavi.

Iranyi traži da odgovornikom bude pozvan knez Beust.

Komora je zaključila da na znanje uzme odgovor Bittov.

Ghyczy je učinio jedno financijalno obrazloženje po kojem od god. 1873 imade nepokriveni trošak za god. 1874 od 42 miliona. Ghyczy je tražio da bude ovlašćen da učini drugu polovicu zajma od 153 miljona a slučajno i drugi zajam u istom iznosu. Pokazao je da bi moguće bilo urediti financije do god. 1876 pa je predložio naslidnu prodaju deržavnih dobarah, zaderžeći ipak šume, pa i prodaju deržavnih obertah i poduzetjah a slučajno i gvozdenicah.

Zakonska osnova o priuzetju zajma bijaše upravljena na financijalno povirenstvo.

Pešta, 15 svibnja. U financijalnom povirenstvu odaslanstva cesarevinskog vića, ministar se je ratni protivnim očitovao svakom umaljenju vojničke prisutne službe.

Princip Czartoryski, spominjući političke okolnosti, koje se, u perkos najlipšem muenju ministra izvanjskih, pokazivaju pogibeljnim, reče da nije pametno u škripac vojsku postaviti u času jednom, u kome rat nadaleko nije.

Andrassy je govorio da mu se baš tako cerno nečini stanje stvarih a da uzderžanje mira imade za se najveću priliku. Jedino se o prilici i probitačnosti može govoriti, a nema čovika koji može da drugo kaže. Ali opet sigurno je da mi neprijateljah nemamo, a da ćemo tim više prijateljah naći koliko će više povirenja biti spram našoj vojsci. A ovo je uzrok, s kojega je pogibeljno prominiti već izkušano trogodišnje trajanje vojničkog službovanja.

Pešta, 15 svibnja. Odaslanstvo Cesarevinskog Vića doveršilo je *budget* pomorstva po predlozima povirenstva, izuzevši jedino iznos za sagradjenje šaničke-ladje "Tegetthoff„ koji, izbrisan od povirenstva, bijaše opet uveršten u podpunoj svoti od vlade pridloženoj.

Odaslanstvo je uza to zaključilo da pridje na dnevni red na konačni račun za god. 1871, koji mu bijaše opet podnešen za nika nova zaključivanja, i odobrilo je veći trošak od god. 1870 i 1871, kao takodjer i konačni račun od god. 1872.

Berlin, 15 svibnja. Bismarck odlazi sutra u Varzin.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 12 maggio	15 maggio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 10	69 10
Rendita in argento	Dohodak u srobru	74 20	74 35
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	105 25	105 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	978 —	979 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	217 50	220 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 85	111 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 15	106 —
Nappleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 97	8 95
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 248 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di Perzagno, circondario scolastico di prima classe, coll' emolumento stabilito dalla legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Cattaro 1 maggio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 248 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto podučitelja kod pučke muške učione u Perčanju, školsko okružje pervog razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 38).

U Kotoru 1 svibnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

N. 1376 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per due posti di assistente e due di allievo nel Distretto di Lemberg, per un posto d' ufficiale e tre di assistente nel Distretto di Praga, per quattro posti di assistente nel Distretto di Trieste, e per nove posti in quello di Vienna.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Zara li 2 maggio 1874

Dall' i. r. Direzione dei Telegrafi.

N. 1624 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Diurnista resosi vacante presso la sottoscritta Direzione — Giornaliero appuntamento fiorini uno e venti.

Gli aspiranti al detto posto avranno ad insinuare le loro domande a questa Direzione entro giorni 14 a datare dalla prima inserzione del presente avviso, dimostrando le loro qualifiche, l' età e la piena conoscenza d' ambo le lingue del paese nonchè della tedesca.

Zara 6 maggio 1874

Dall' i. r. Direzione delle Poste dalmate.

———

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Spalato, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Br. 1376 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Na dva mista pomoćnika i dva pitomca u Lemberškom kotaru, na jedno misto oficijalà i tri pomoćnika u Praškom kotaru, na četiri mista pomoćnika u Teršćanskom kotarù i na devet mistah u Bečkom.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 37).

U Zadru 2 svibnja 1874

Od c. k. telegrafičkog Ravnateljstva.

Br. 1624 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto nadničara koje je prazno ostalo kod podpisanog Ravnateljstva. — Nadnica je fiorin jedan i dvadeset novč.

Naticatelji na to misto imati će da prikažu molbe svoje na ovo Ravnateljstvo i to u roku od 14 danah računavši od pervog izdanja ove objave, dokazujući svojstva, koliko im je godinah, da poznaju oba domaća jezika pa i jezik nimački.

U Zadru 6 svibnja 1874

Od c. k. Upraviteljstva poštanskog dalm.

———

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, nonchè la corrispondente aggiunta di attività e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato e ciò entro sei

Digitized by Google

settimane decorribili dal giorno 5 maggio a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana ed illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 30 aprile 1874

———

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. in Zara, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, nonchè la corrispondente aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domande in iscritto all' i. r. Capitanato di porto suddetto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 maggio a. c., comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e dell' illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollett. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 aprile 1874
Dall' i. r. Governo marittimo.

———

N. 518 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a dispaccio dell' Eccelso i. r. Ministero delle finanze del 4 corrente N.o 4984 viene aperto di nuovo il concorso al posto di referente forestale per le operazioni d' estimo fondiario nei distretti di Trieste, Capodistria, e Volosca, colla sede in Capodistria e colla giornaliera diaria di fiorini quattro aumentabile a fiorini cinque.

Gli aspiranti vorranno produrre entro tre settimane alla scrivente le loro documentate istanze munite pure della prova sulla perfetta conoscenza del ramo forestale nonchè delle lingue del paese.

Parenzo li 29 aprile 1874
Dall' i. r. Commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Editti.

1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di deviazione della ripida rampa di Otres, sullo stradale fra Bencovaz e Kistanje, mediante un nuovo tronco di strada oltre il villaggio di Bribir, verrà tenuta nel giorno 21 e ripetuta occorrendo nei giorni 23 e 26 maggio p. v. una pubblica asta, presso l' i. r. Luogotenenza dalmata (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

L' opera viene appaltata a lavoro assoluto ed a prezzo assoluto, ed il dato fiscale di gara sarà di fior. 14040:93.

Il deposito a garanzia dell' offerta, rispettivamente a cauzione della buona esecuzione o manutenzione del lavoro, è fissato in fior. 1400, da depositarsi in denaro, od effetti pubblici a listino, salvo diritto al deliberatario di sostituire pella cauzione successiva, una assicurazione immobiliare prammatica.

Le altre condizioni risultano dai capitoli, che, insieme alle pezze ostensibili del progetto, potranno ispezionarsi da chi vi ha interesse, presso il Dipartimento II luogotenenziale, negli otto giorni precedenti all' asta.

Offerte scritte suggellate potranno essere fatte pervenire alla Stazione appaltante sino ad un ora prima dell' asta, e saranno chiuse e prese in valutazione dopo terminata la gara verbale, nè da quel momento saranno accettabili migliorie.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 26 aprile 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 308-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per il terzo incanto pella vendita dei ondi esecutati dalla c. r. Procura di finanza a Josip Martinovich resta fissato il giorno 3 giugno p. v. dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Bencovaz 8 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1090-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 1 giugno e 5 luglio 1874 degli stabili contemplati e descritti nell' editto di pari data e N. inserito nel foglio uficiale dell' Avvisatore Dalmato al N. 38.

Curzola 27 marzo 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Razglasi.

1 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup radnju radi zalazka od ostermine Otresa, na putu izmedju Benkovca i Kistanjah, to novim putnim trakom priko sela Bribira, dèržeće se na dan 21, pa, ako bude od potribe, na 23, i na 26 svibnja od 10 urih prije, pa do 1 ure posli podne javna dražba, to kod c. k. Namistništva dalmatinskoga (Odil II).

Daje se to pod zakup za račuju i pod cinu ustanovljenu, a dražbena cina jest f. 14040:93.

Ostava za osiguranje ponude, dotično i za jamčenje dobrog izvèršenja i obdèržanja radnje, ustanovljena jest na fior. 1400, što triba položiti ili u novcu, ili pak u dèržavnim zadužnicama uz tečajnu ceduljn, osim prava dostatnikova umisto posliduljuće jamčevine, dati jednu takovu pramatičnu na nepokretnini osiguranu.

Ostali se uslovi poznaju iz poglavjah, koja se uzajedno sa spisima osnove viditi mogu osam danah prije dražbe, kod II Odila namistničkog, te jih pregledati može, ko hoće da se ovoga posla primi.

Pismene zapečaćene ponude triba da do jednu uru prije dražbe prispiju na misto gdi će se ista dèržati, te će se posli ustmenoga naticanja otvoriti i ociniti, a posli onoga časa bolje ponude neće se primati.

Troškovi na dražbu i na pogodbu padaju dostatnika.

U Zadru 26 travnja 1874
Od c. k. Namistništva.

N 1242-civ. 2 pub.

EDITTO.

Triplici incanti che si terranno nei giorni 1 giugno, 6 luglio e 3 agosto 1874 dei beni descritti e contemplati nell' editto di pari data e N.o pubblicato nel foglio uffiziale dell' Avvisatore Dalmato al N. 38.

Curzola 10 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

1. pub.

AVVISO.

Presso l' i. r. Direzione del Genio militare in Cattaro avrà luogo nel giorno 4 giugno anno corrente alle ore 11 antimerid. una pubblica asta in via d' offerta pella ricostruzione del tetto da eseguirsi sopra il forno nel stabilimento delle sussistenze militari a Castelnuovo, da rilasciarsi al miglior offerente, salvo la superiore rattificazione.

Per sopracitato lavoro è preventivata la somma di fiorini 1378 sol. 86. risultante dal conteggio fatto in base della tariffa dei prezzi fondamentali sussistiti a tutto decembre 1873 pella stazione di Castelnuovo pei lavori di manutenzione, e sarà da offrire mediante ribasso di percenti, poichè offerte con aumento di percenti non veranno accettate dalla commissione appaltante.

Il sopra indicato ammontare della spesa suddividesi secondo i diversi lavori da eseguirsi e consistono come segue:

Per i lavori da muratore	fior.	184:40
" " " " Falegname	"	269:68
" " " " Fabbro	"	11:25
" " " " Bandajo	"	913:86
Totale come sopra	fior.	1378:86

Le offerte in iscritto dovranno essere esattamente redate a norma della formula sottoposta.

In punto alla loro ammissibilità devono:

1. Le medesime essere munite colla marca di bollo nell' importo di soldi 50, convenientemente suggellate, e pervenute alla Direzione del Genio alla più lunga sino alle 10 antimeridiane del giorno stabilito per l' incanto, indicare esattamente l' assunzione del lavoro, e fra più offerenti in compagnia contenere l'obbligo solidario verso l' Erario Militare.

2. Contenere tanto in cifra che in lettere esattamente e decisivamente il ribasso del percento, nè possono essere estese con ribassi sulle offerte di altri offerenti.

3. Essere munite di un certificato della Camera di Commercio di Ragusa sull' idoneità e solidarietà redatto nell' anno corrente, come pure il prescritto vadio consistente nel 5 per cento risultante dall'importo offerto e ciò in contanti, oppure in obbligazioni dello Stato ammissibili in cauzione oppure anche in una Reversale certificante il deposito fatto e rilasciato da una Autorità militare nonchè contenere il Nome, Cognome, Carattere e Domicilio dell' offerente. Il deliberatario dovrà completare il vadio a cauzione sino al 10 per cento dell' importo totale deliberato.

4. Inoltre deve l' offerente dichiarare nella sua offerta di assoggettarsi per il lavoro da lui assunto alle condizioni d' asta da lui ben lette, firmate da lui o da un suo mandatario, munito di procura legale a tal scopo rilasciatagli.

5. Ciascun offerente dovrà munirsi del proprio privato suggello onde nel caso restasse deliberatario possa col medesimo apporvi sul filo che unisce il protocollo d'asta.

6. L' offerente si deve obbligare di portare senza fallo a compimento i lavori in discorse, nel periodo di mesi due o ciò dal giorno in cui gli verrà officiosamente comunicata la susseguita approvazione della sua offerta, poichè in caso contrario per ciascun mese che oltrepassato verrà il termino sopra prefisso dovrà assoggettarsi ad una penale consistente nel 10 per cento sul importo risultante dal lavoro in arretrato e che diffalcato gli verrà al momento della liquidazione.

7. Il deliberatario che depositasse la cauzione in obbligazioni dello Stato dovrà vincolare legalmente le medesime prima della consegna.

Le offerte che non corrisponderanno esattamente a queste condizioni, come pure le offerte in via telegrafica resteranno inconsiderate.

Le ulteriori condizioni, la tariffa dei prezzi, i tipi e la specifica delle dimensioni possono ispezionarsi giornalmente, dal giorno d' oggi nelle ore d' ufficio presso codesta Direzione del Genio.

Dall' i. r. Direzione del Genio Militare
Cattaro li 30 aprile 1874.

Formula dell' offerta

Io sottoscritto dichiaro di assumere la ricostruzione del tetto sopra il forno nel Stabilimento delle Sussistenze Militari a Castelnuovo pubblicato con Avviso 30 aprile 1874 dell' i. r. Direzione del Genio Militare in Cattaro, verso il . . . per cento, dico . . . per cento di ribasso sopra i prezzi fondamentali sussistenti ed approvati fino a tutto decembre 1873 pei lavori di diversi professionisti nella stazione di Castelnuovo, unisco il prescritto certificato di idoneità e solidarietà, come pure il vadio del 5 per cento risultante dalla mia offerta, coll' obbligo restando deliberatario di raddoppiarlo in cauzione; confermo di aver preso conoscenza dei Tipi, della Specifica delle misurazioni e della Tariffa dei prezzi, mi assoggetto nel medesimo tempo a tutte le condizioni del contratto risguardante il lavoro in discorso da me lette, giustamente comprese e firmate. In fine mi obbligo, il più detto lavoro di compiere entro il termine dei mesi due dal giorno che comunicato mi verrà essere stata accettata la mia offerta.

N. li 1874

Indirizzo

Offerta pell' assunzione della ricostruzione del tetto sopra il forno nel Stabilimento delle Sussistenze Militari in Castelnuovo
All' i. r. Direzione del Genio
in Cattaro.

Col vadio di fiorini . . . v. a.

———

N. 462 2 pub.

EDITTO

di citazione all' assente d' ignota dimora Martolizza q.m Antonio de Corva pel precetto di pagamento emesso in suo confronto per fior. 400 ed accessorj.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Ragusa 28 marzo 1874.

———

N. 5505-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Giovanni Damjanović che Lucia Damjanović produsse in suo confronto domanda di prenotazione sopra una di lui casa, e gli venne deputato in Curatore il D.r Antonio Colombis da S. Pietro.

S. Pietro 6 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

———

N. 285.-civ. 2 pub.

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 6 giugno, 6 luglio e 6 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 i triplici incanti pella vendita di un terreno esecutato dalla c. r. Procura di finanza dalmata in Zara, a Domenica vedova di Dojmo Galzigna di qui colle condizioni portate dall' Editto pari data e N. pubblicato sub N. 38.

Arbe, li 15 aprile 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 490-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 30 maggio, 4 luglio e 5 settembre p. v. per la tenuta dei triplici incanti dello stabile contemplato dall' anteriore Editto 20 gennaio 1874 N. 110-civ.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Almissa 10 marzo 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 897-civ. 2 pub.

EDITTO

dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato per la citazione degli assenti d' ignota dimora Alessandro e Pietro Borri, onde dimettere le loro dichiarazioni di erede in morte di Antonio Borri.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Spalato 4 aprile 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 658-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 26 maggio, 26 giugno e 3 agosto 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile sottodescritto:

Casa dominicale sita in questo Borgo Lučaz, a tre piani, compreso il soffitto, coperta con placche, fra confini a levante Nicolò Mazzanović, a ponente Andrea Dvornik, a mezzodì Michele Seguić e passaggio per la casa Mazzanović, a borra Pave Vidjak, oppignorata da Tommaso Tujetz rappresentato dall' avv. procuratore Fortunato D.r Caraman all' eredità giacente del def. Giovanni Vuskovich q.m Matteo rappresentata dall' avv. Pietro D.r Speraz e stimata fior. 1264:11 1|2 v. a. restando ostensibile a chinnque in questa Cancelleria il protocollo di stima o lo stipite tavolare e ciò colle seguenti condizioni:

Digitized by Google

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1264:11 1|2 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima e nel terzo incanto anche al disotto di questo prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, ad eccezione del creditore esecutante, che viene dispensato dal deposito del suddetto vadio, e da quello del prezzo di delibera sino all' ammontare del suo avere.

Spalato 14 marzo 1874

Aall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1235-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 2 giugno 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Rosa Popović Piperata ad Agostino ed Antonio Dobra, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1572:61 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Una Casa a 2 piani posta nel villaggio di Provicchio Superiore con cortile ed adjacenze fra confini da borra Lovre Vlakov, da scilocco Maria Grubelić, da ponente Joso Antić e da maistro Sava Antić.

2. Una casa posta nello stesso villaggio a 2 piani con cucina presso la casa fra confini da borra strada, da scilocco eredi q.m Frane Antić, da ponente Mate Zukrov e da maistro Rocco Grubelich.

3. Un terreno vignato con olivari 26 diviso in 2 zidine dell' estesa di gog. 4 circa denominato Kapolina posto in Srima di Sebenico, fra confini da borra e maistro Luka Zukrov, da scilocco Zukrov, e da ponente Luca Zukrov detto Major.

Sebenico 15 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 2152-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 2 giugno 1874 si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Martino Corkalo da Stretto a Ive Steghić tutore dei mm. q.m Pere Steghić, Joso Kaleb rappresentante di Andriana Kaleb, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni siti a Stretto.

1. Un pezzo di terreno denominato Suplji Dolac di zappe 6 circa, fra confini da scilocco Giuseppe Marinovich, da borra mare e strada, da ponente Ive Steghich e da maistro strada.

2. Un pezzo di terreno denominato Berdine di zappe 10, fra confini da scilocco Brena Nico, da borra Giuseppe Marinovich, da ponente Ante Piljac, e maistro strada.

3. Un pezzo di terreno Staro Tirsie in Začela di 5 zappe, da scilocco strada, da borra Martin Kaleb, da ponente e maistro Steghich Ive.

4. Un pezzo di terreno Sriduje Polje in Dazlina di giornate due d' aratro, fra confini da scilocco Gaspar Fantov, da borra Ivan Mestrov, da ponente Antonio Borin, da maistro Ive Steghich.

5. Una casa a Stretto ad un piano con cantina coperta con coppi, fra confini da scilocco Ive Steghich, da borra Joso Steghich, da ponente Andriana Sirina e da maistro Ive Steghich.

Sebenico 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3283-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere che da una Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 3 giugno e 4 luglio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili in calce descritti, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza di Zara, alli Ivan, Josso, Božo q. Adamo Stermo da Karakasiza, e stimati con fiorini 917,52, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e cio colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 917:52.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a prezzo però non inferiore al valore di stima.

3. Ogni obblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 15 p. 0|0 del valore di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti all' immobile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere borsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell' immobile.

1. Terreno a semina, ora ridotto in orti, posto a Citluk, marcato colla particella catastale 156 dell' estesa di klaf. 1477, fra confini da tutti i venti torrente Karakasiza, valutato . . . . . . fior. 220: –

2. Edifizio ad uso di molino, posto nella località Citluk, al topografico N. 21, fra confini da levante e ponente torrente Karakasiza, da mezzodì il terreno suddetto, a tramontana fondi Stermo, valutato . . . . „ 697:52

Assieme fior. 917:52

Sign 28 novembre 1874

———

Nr. 3573-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 6 giugno, e 8 luglio, p. v. si teranno i duplici incanti per la vendita dell' immobile in calce descritto oppignorato da Maksim Perisić di Petar da Kriske di Dernis a Paolo Peraizza q.m Nicolò da Sign, stimato fior. 309:70, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 309:70.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo pero non inferiore al valore di stima.

3. Ogni obblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. 0|0 del valore di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell' immobile.

1. Una Casa posta nella borgata di Sign, particella 296, della superficie di klaf. 34, costruita di muri in calce, avente a pian terreno magazzino, primo piano andito, porta d' ingresso con scala esterna, ed una camera, al secondo piano, cucina, posta fra confini a ponente Francesco Tripalo, a levante Pietro Tripalo, a mezzodì orto di Antonio Peraiza, ed a borra strada.

Detta Casa e lunga klaf. 3.2, larga klaf. 2.3, alta klaf. 1.1, in complesso i muri sono klaf. 21.1.4 a fior. 6, f. 127: –

Un forno nella stessa . . „ 10:–

Muro di cinta del cortivo a mezzodì della Casa . . . . „ 40: –

N. 28 Travi pei selaj valutati „ 22:40

Due pavimenti vecchi valutati „ 10:–

La scala di pietra esterna . „ 1:50

La porta d' ingresso . . . „ 2: –

La porta della camera vecchia „ –:50

Tre scuri con invetriate. „ 1:50

La scala interna di tavole „ 1:–

Una porta di tavola della corte e caneva . . . . . „ 3: –

N. 28 Biscautieri pel tetto, cantinelle e placche pel coperchio, valutati . . . . „ 60: –

La nappa del camino . . „ –:80

Una casetta di tavole in cortile dirocata, valutata . . . „ 30:–

Assieme f. 309:70

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3795-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora giorgio e Giovanni q.m Doimo Seveglievič essere stata presentata a questo Giudizio distrettuale un istanza per decretazione e celebrazione del terzo incanto del fondo ograda ed essere stato a norma di legge ad essi destinato a tutto loro pericolo e spese l' Avv. D.r Giuseppe Radman da Spalato affinchè in qualità di curatore speciale li rappresenti in Giudizio nella suddetta vertenza, la quale verrà trattata e decisa a termini di ragioni e del vegliante Giudiziario Regolamento.

Restano pertanto avvisati col presente pubblico Editto, il quale avrà forza della più regolare intimazione, i suddotti Giorgio e Giovanni Seveglievič esser stata profissa a dedurre le eventuali loro ragioni in questo Giudizio, la sessione all' aula verbale del giorno 7 agosto p. v. alle ore 9 a. m. coll' avvertenza della Sovrana Risoluzione 29 decembre 1838, o restar ad essi libero o comparirvi, o far tenere o somministrare al detto curatore tutte le carte di cui credessero far uso per la propria difesa, scegliendo anche colla debita notizia a questo Giudizio altro procuratore, ed usando di tutti quei mezzi che crederanno opportuni nelle vie però regolari e di giustizia. Ed il presente sarà pubblicato ed affisso nei soliti luoghi, ed inserito per tre volte nell' Avvisatore Dalmato.

Macarsca li 8 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 373-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo uffizio dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 5 giugno e 10 luglio 1874 si terranno i primi due incanti per la vendita della metà della casa di ragione di Anna figlia del defunto Giovanni q.m Raffaele Guljelmović, sua sorella Maria in Supilo e Catterina vedova del sudetto Giovanni Guljelmović ora in Casilari quale posseditrice di un quarto, sita a Ragusavecchia pod Nacom al civ. N. 158, fra confini da borra casa Tabini, da scilocco orto Malošević e strada, da ostro Paolo Baldassari, e da maistro Monte Cimitero e Cappella di S. Rocco con tutti i jus, usi, ragioni, attinenze, e pertinenze della suddetta metà della Casa, oppignorata da Giovanni Gagliuffi ad Anna e Maria q.m Giovanni Gugljelmović e Catterina ved. fu Giovanni Guljelmović in Casilari e stimata fior. 406, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 406.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore a quello d' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il vadio del 10 0|0 sul prezzo di stima.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato l' esecutante fino alla concorrenza del proprio credito coperti i creditori iscritti che lo precedessero.

Ragusavecchia li 20 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 327-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte dell' i. r. Tribunale di Ragusa si notifica agli assenti d' ignota dimora Luigi e Giovanni Evangelista Vlaichi, che in seguito alla petizione 26 corr. della signora Vittoria de Bona, coll' odierno precetto N. 327 viene ingiunto loro e agli eredi di Cristoforo Vlaichi il pagamento entro giorni 45 di fiorini 2671 kar. 43 m. in dipendenza del contratto di mutuo 24 luglio 1857, del relativo interesse del 5 0|0 dal 24 gennaio 1872 al saldo e di fior. 18 per spese oltre la tassa, e che venne loro deputato in curatore il signor Giovanni Battista Vlaichi, al quale vennero intimati i relativi decreti.

Si diffidano i suddetti a provvedere ai propri interessi a termine di legge, altrimenti dovranno attribuire a se medesimi le conseguenze della loro inazione.

Ragusa 28 febbraio 1874.

———

N. 1358-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio Distrettuale si fa conoscere che nel giorno 22 agosto 1872 cessò di vivere a Prasnizza Don Antonio Katušić, istituendo con testamento 16 giugno 1869 N. 2056 erede di 9|16 della propria sostanza il nipote Luca Katušić di Marco e con 1|16 a cadauno delli Elena Goić, Giorgio Katušić, Catterina Martinić, Francesco, Marco, Maria ed Antonio Goić di Giovanni.

Siccome ignota è la dimora di Luca Katušić di Marco, si diffida lo stesso a presentare entro un' anno dalla pubblicazione del presente Editto le proprie dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suddetto, mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del Curatore Pietro Goić q.m Marco ad esso deputato.

S. Pietro 15 aprile 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

Digitized by Google

2 pub.

AVVISO.

Presso l' i. r. Direzione del Genio Militare in Cattaro avrà luogo nel giorno 28 maggio 1874 alle ore 11 antim. una pubblica asta in via d' offerta pella ricostruzione di alcuni tetti da eseguirsi ai fortilizi Gorasda, Traste VI, Caballa ed alla polveriera nel Castello a Budua, da rilasciarsi al miglior offerente salvo la superiore ratificazione.

Per tale lavoro è preventivata la complessiva somma di fiorini 12709 soldi 63 diconsi fiorini dodici mila settecento nove soldi sessantatre valuta austriaca, nella quale somma però non è compreso l' ammontare della spesa di demolizione, il quale lavoro verrà eseguito dalla Direzione del Genio in propria economia coll' opera di lavoratori militari.

Sull' indicata somma sarà da offrire mediante ribasso di percenti sopra quei prezzi che i contraenti pei lavori di manutenzione nella stazione di Cattaro, Budua e Castelnuovo hanno deliberato in base della sussistente tariffa e che erano approvati per gli anni 1872 e 1873.

Le offerte con aumento di percenti non verranno accettate.

Resta libero ai concorrenti di presentare le loro offerte, o per la totalità, oppure per singolo obietto e si darà la preferenza a quei risultati che dietro calcolo risulteranno più vantaggiosi pell' Erario, nonchè a quel concorrente che pella sua capacità e solidarietà è già noto alla Direzione del Genio.

Il sopra indicato ammontare della spesa suddividesi secondo i diversi lavori da eseguirsi e consistono come segue:

Per il Fortilizzio Traste VI.

Lavori di terra, e muratore	f.	1697:35
„ „ Falegname	„	2360:24
„ „ Bandajo	„	260:48
		4318 fior. 07

Per il Fortilizzio Gorasda

Lavori di terra e muratore	f.	1568:33
„ „ Falegname	„	1688:46
„ „ Bandajo	„	96:—
		3352 fior. 79

Per il Fortilizzio di Caballa

Lavori di terra e muratore	„	1520:48
„ „ Falegname	„	2343:24
„ „ Bandajo	„	207:43
		4071 fior. 15

Per la Polveriera nel Castello di Budua

Lavori da muratore . .	„	457:04
„ „ Falegname .	„	510:58
		967 fior. 62

Totale come sopra fior. 12709:63

Le offerte in iscritto dovranno essere redatte a norma della formula sottoposta.

In punto alla loro ammissibilità devono:

1. Le medesime essere munite colla marca di bollo nell' importo di sol. 50, convenientemente suggellate, e pervenute alla Direzione del Genio alla più lunga sino alle 10 antimeridiane del giorno stabilito per l' incanto, indicare esattamente l' assunzione del lavoro, e fra più offerenti in compagnia contenere l' obbligo solidario verso l' Erario Militare.

2. Contenere tanto in cifra che in lettere esattamente e decisivamente il ribasso del percento, nè possono essere estese con ribassi sulle offerte di altri offerenti.

3. Essere munite di un certificato della Cameraj di Commercio di Ragusa sull' idoneità e solidarietà redatto nell' anno corrente, come pure del prescritto vadio consistente nel 5 per cento risultante dall' importo offerto e ciò in contanti, oppure in obbligazioni dello Stato ammissibili in cauzione oppure anche in una reversale certificante il deposito fatto e rilasciato da una Autorità militare nonchè contenere il Nome, Cognome, Carattere e Domicilio dell' offerente. Il deliberatario dovrà completare il vadio a cauzione sino al 10 per cento dell' importo totale deliberato.

4. Inoltre deve l' offerente dichiarare nella offerta di assoggettarsi per il lavoro da lui assunto alle condizioni d' asta da lui ben lette, firmate da lui o da un suo mandatario, munito di una procura legale a tale scopo rilasciatagli.

5. Ciascun offerente dovrà munirsi del proprio privato suggello onde nel caso restasse deliberatario possa col medesimo apporvi sul filo che unisce il protocollo d'asta.

6. L' offerente per i lavori assunti in totalità cioè per tutti i quattro sopra specificati obietti si deve obbligare di portarli senza fallo a compimento nel periodo di mesi quattro e ciò dal giorno in cui gli verrà officiosamente comunicata la susseguita approvazione della sua offerta, nel mentre che agli assuntori di un singolo obietto viene questo limitato a soli tre mesi. Per ciascun mese che oltrepassato verrà il termine sopra prefisso il deliberatario dovrà assoggettarsi ad una penale consistente nel 10 per cento sull' importo risultante dal lavoro in arretrato e che diffalcato gli verrà al momento della liquidazione.

7. Il deliberatario che depositasse la cauzione in obbligazioni dello Stato, dovrà vincolare legalmente le medesime prima della consegna.

Le offerte che non corrisponderanno esattamente a queste condizioni, come pure le offerte in via telegrafica resteranno inconsiderate.

Le ulteriori condizioni, la tariffa dei prezzi, i tipi e la specifica delle dimensioni possono ispezionarsi giornalmente dal giorno d' oggi nelle ore d' ufficio presso codesta Direzione del Genio.

Dall' i. r. Direzione del Genio Militare
Cattaro li 24 aprile 1874

Formula dell' Offerta

Io sottoscritto dichiaro di assumere i lavori di ricostruzione nei o nel fortilizio di . . . pubblicati con Avviso 24 aprile 1874 dell' imp reg. Direzione del Genio Militare in Cattaro, verso il . . . per cento, dico . . . per cento di ribasso sopra i prezzi che i Contraenti sui lavori di manutenzione nelle stazioni di Cattaro Castelnuovo e Budua hanno deliberato in base alle sussistenti tariffe e che per gli anni 1872 e 1873 vennero superiormente approvati, unisco il prescritto certificato di idoneità e solidarietà, come pure il vadio del 5 per cento risultante dalla mia offerta, coll' obbligo restando deliberatario di raddoppiarlo in cauzione; confermo di aver preso conoscenza dei Tipi, della Specifica delle misurazioni e della Tariffa dei prezzi, mi assoggetto nel medesimo tempo a tutte le condizioni di contratto risguardante i lavori in discorso da me lette, giustamente comprese e firmate. In fine mi obbligo, i più detti lavori, o (il più detto lavoro) di compiere entro il termine di mesi quattro, o (di mesi tre) dal giorno che comunicato mi verrà essere stata accettata la mia offerta.

N. li 1874

Nome, Cognome,
Carattere, Domicilio.

Indirizzo

Offerta pell' assunzione dei Lavori, di ricostruzione, nei, o nel Fortilizio di . .

All' i. r. Direzione del Genio
in Cattaro.

Col vadio di fiorini . . . v. a.

———

N. 706-civ. 2pub.

EDITTO.

Si previene col presente l' assente e d'ignota dimora sig. Martolizza de Cerva da Ragusa che l' Amministrazione degli Ospizj da Ragusa coll' avvocato D.r de Zamagna ebbe a presentare in suo confronto la petizione N. 706 per pagamento di fior. 34 sol. 06 1|2 v. a. e che fu fissata udienza in via sommaria pel giorno 3 giugno p. v. deputandoglisi in Curatore l' avvocato di questo foro sig. Abele D.r Serragli. Egli è quindi che lo si eccita di comparire in persona nel giorno suddetto presso questa i. r. Pretura Urbana, od altrimenti, nominare quì un procuratore, e di far tenere al medesimo od al suddetto Curatore tutti i mezzi di difesa che credesse opportuni, mentre in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 4 marzo 1874.

———

N. 241-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Scarneo, da Milnà, che Giuseppe Staich, rappresentato dall' Avvocato D.r Matteo Lallich da Spalato, ha prodotto in di lui confronto all' i. r. Tribunale Circolare di Spalato l' istanza de pr. 7 gennaio 1874 N. 54 per ridecretazione d' estimo del terreno Maharaz, ed essergli stato deputato in Curatore l' Avvocato D.r Giovanni Vecchietti, onde abbia a rappresentarlo nella relativa causa esecutante.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al Curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvedere ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 26 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale..

———

N. 944-civ. 2 pub.

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Cattaro porta a pubblica notizia che il giorno 6 marzo del corrente anno morì in questa città Vaša recte Regina Lalich senza lasciare disposizione d' ultima volontà.

Da documenti rinvenutisi risulta che la defunta stessa in epoca remota (a. 1826) e contando un' età di circa sette anni venne condotta alle Bocche da un bastimento mercantile austriaco il di cui capitano ebbe a riscattarla dalle mani de' turchi per un'importo di talleri cento. Il luogo di tale acquisto sembra porti il nome di "Orahova„ (?) Il vero suo nome e cognome non consta.

Avendo la defunta lasciata una sostanza a queste parti ed essendo pel suesposto ignoto a questo giudizio se e quali persone abbiano diritti ereditarj sui beni della def. si diffidano tutti coloro che intendessero di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tale sostanza ad insinuarla a questa Pretura entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede comprovandone il titolo, poichè altrimenti questa eredità per la quale venne per ora destinato in Curatore il sig. Ncolò Deleso sarà ventilata in concorso di coloro che la avranno adita comprovandone il diritto, e verrà loro aggiudicata. La parte non adita, o l' eredità intera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo Stato siccome vacante.

Cattaro 2 aprile 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 817-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende inteso l' assente d' ignota dimora Giovanni Pupa q.m Francesco da Zlarin che la sentenza 3 maggio 1873 N.ro 3898, emessa sulla petizione 16 gennaio 1873 N.re 367 promossagli da Giovanni Marčić Borajac in punto di pagamento di fior. 104-96 venne con decreto pari data e N.o intimata all' avv. D.r Fontana che gli viene nominato in curatore speciale onde lo rappresenti in tale vertenza, per cui dovrà munirlo dei necessari documenti, titoli e prove, oppure destinare ed indicare al giudice un altro procuratore.

Sebenico 10 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 247-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Nicolò e Paolo Mattulich fu *Giovanni* a presentare entro un' anno le dichiarazioni ereditarie nell' asse relitto dal defunto loro fratello Giorgio Mattulich-Papich e tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.

S. Pietro 20 marzo 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 953-civ. 3 pub.

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni fu Michele Russini che sulla petizione prodotta in suo confronto e *LL. CC*, da Sabbato Valenzin, venne fissata l'udienza pel dì sei giugno p. v. e nominatogli in curatore l' avvocato D.r Serragli per gli effetti di legge.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Ragusa 24 marzo 1874
Dall' i. r Pretura Urbana.

———

N. 1113-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si fa pubbblicamente intendere essere stato fissato il dì 26 maggio p. v. dalle ore 9 a. m. in poi, pel terzo incanto dei beni esecutati da Giovanni Pavissich q.m Antonio e consorte a Tommaso Bavcevich q.m Nicolò e consorti e che l' asta sarà tenuta alle condizioni dell' anteriore editto 14 febbraio p. p. N. 257.

Spalato 25 aprile 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 640. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita della possessione esecutata di Catterina Lazzarevich a Teresae *Carolina* q.m Cristoforo Vlaichi.

(Vedi 1.a pub. al N. 37).

Ragusa, 25 aprile 1874.

———

N. 322-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente e d' ignota dimora Antonio Soljan da Cittavecchia che nella vertenza di cui tratta l' editto di data odierna, vedi prima pubblicazione, gl' incombe di provvedere alla sua difesa, secondo l' istruzioni in esso editto accennate.

Cittavecchia 20 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Annunzi

N. 316 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato di questo Consiglio Comunale emesso nella seduta 16 aprile p. p. N. 316, viene aperto il concorso al posto di Medico Comunale pelle frazioni di Stagno con Stagno-piccolo, Hediglie, Cesvinizza e Brozze colla residenza a Stagnogrande, coll' annuo appuntamento di fior. 600, pagabili dalla Cassa Comunale mensilmente in via posticipata.

Oltre a ciò venne fissata la competenza delle sue gite, cioè per Brozze, Cesvinizza e Hodiglie a fiorini 1 soldi 20; per Stagno-piccolo soldi 80 e la visita a Stagno grande con soldi 50, e ciò per il tempo di quattro anni decorribili dal giorno in cui assumerà il servizio.

Gli aspiranti che crederanno di concorrere a questo posto, dovranno indirizzare le loro domande direttamente a quest' Amministrazione Comunale corredate da documenti comprovanti i proprj titoli e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana, se attrovantisi in servizio col canale delle preposte Autorità, e ciò nel termine di un mese decorribile dalla prima inserzione nel Nazionale e l' Avvisatore Dalmato.

Stagno 3 maggio 1874
Dall' Amministrazione Comunale.

N. 31. 1. pub.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 28, 29, 30, maggio corr. si terranno gl' incanti presso quest' inclita i. r. esposistura politica locale per l' affittanza triennale di 12 dodici pezzi di terreno,siti nei comuni censuarii della Castella: Stafileo; Nuovo; e Vecchio distretto giudiziario di Traù, provenienti dal legato del def. Nicolò de Micheli Vitturi, ed appartenenti alla fabbricieria della collegiata di Traù

La prima voce d' asta sarà d' annui fiorini 100. cento, da pagarsi dal deliberatario alla sud.a fabbricieria in due rate annue uguali scadibili a primo gennajo, ed al primo luglio d' ogni anno.

Al deliberatario sarà per sua norma consegnata la specifica dei terreni stessi.

Le altre condizioni d' asta saranno ostensibili presso l' uffizio della fabbricieria.

Dal cons: della fabbricieria della collegiata
Traù li 7 maggio 1874.

———

SI RICERCA per acquisto una piccola casa con giardinetto adiacente, che non oltrepassi il valore di fiorini 2000, situata a Spalato o Ragusa, ovvero in prossimità a queste città.

Digitized by Google

N. 40 — Zara. — Mercoledì 20 Maggio 1874

L'Avvisatore Dalmato esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana. Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4. Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 40 — U Zadru, — u Sridu 20 Svibnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*. Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića. Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 9 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere che al consigliere del tribunale provinciale di Zara, rivestito del titolo e carattere di consigliere d' appello, Edoardo *Bergner*, venga in occasione che venne dietro sua domanda posto nel permanente stato di riposo, espressa la sovrana soddisfazione, in riconoscimento dei lunghi, fedeli e proficui servigi da lui prestati.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Terstenik l' attuale provvisorio maestro Spiridione *Paulović-Lučić*.

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Comisa l' attuale provvisorio maestro Giacomo *Foretić*.

Legge dei 14 aprile 1874,

valevole per il Regno di Dalmazia, con cui, in base al § 19 della legge dei 7 aprile 1873 (Boll. prov. delle leggi N. 25), vengono dichiarate regionali alcune delle strade esistenti, e disposta l' apertura di una nuova strada regionale.

Sopra proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Sono dichiarate regionali le seguenti strade:

a) la strada da Zara per Murvica, Polesnik, Islam, Possedaria, Jesenice alla regia strada del Velebić sopra Obbrovazzo (miglia 26);

b) la strada da Pakošćane per Vrana, Benkovac alla regia strada da Zara ad Obbrovazzo presso Karin (m. 18);

c) la strada da Obbrovazzo per Zelengrad e Medvidje a Kistanje (m. 20);

d) la strada da Vodice alla regia strada litorale presso i ponti di Bribir, e dalla regia strada mediterranea presso Radučić all' altra regia strada da Karin a Gospić presso Očestovo (m. 13);

e) la strada da Gjeverske per Roncislap, Drniš a Muć; e biforcata da una parte da Muć a Sinj e dall' altra per Konjsko a Grlo sulla regia strada da Spalato a Sinj (m. 56);

f) la strada da Prapatnica sulla regia strada litorale da Traù a Sebenico per Sitno, Drniš, Kosovo, Turić a Kievo sulla regia strada mediterranea; e da Civljane sulla strada stessa ad Uništé presso il confine turco (m. 45);

g) la strada dalla regia strada mediterranea presso Šestanovo per Lovreć e Studence ad Arxanò sul confine ottomano (m. 11);

h) la strada da Makarska per la *staza* Vrgorac al confine ottomano sotto Ljubiški (m. 23);

i) la strada da Orebić per Janjina, Kunà, Stagno, alla regia strada litorale presso Slano (m. 40);

l) la strada da Porto Rose per Gjuraševic, Ljesević alla regia strada da Cattaro a Budua sotto Kovači (m. 12).

§ 2. Verrà aperta una nuova strada regionale sull' isola Brazza, la quale, partendo da S. Martino e passando per Selza, Pučišće, Postire, S. Pietro e Mirce, vada a terminare a Milnà, con rami laterali da S. Pietro per Neresi a Bol, e da Mirce a S. Giovanni (m. 41).

§ 3. La concorrenza nella spesa per queste strade da parte delle comuni interessate, viene stabilita in proporzione della lunghezza dei tronchi rispettivi giacenti sul territorio d' ogni comune.

§ 4. La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione, e della esecuzione n' è incaricato il Mio Ministro dell' interno.

Vienna, 14 aprile 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Lasser m. p.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. Uffici e funzionari pubblici sanitari dipendenti.

Risulta da notizie ufficiali essere scoppiata la scabbia fra gli animali ovini e caprini nel villaggio di Zlosella, appartenente al distretto politico di Sebenico, nonchè in quelli di Gdinj e Bogomolje, appartenenti al comune di S. Giorgio nel distretto politico di Lesina, ed essersi inoltre manifestato il vaiuolo fra gli animali lanuti nella Dobrotscha, nella Turchia europea.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. K. Apostolsko Veličanstvo sa verhovnom odlukom od 9 svibnja t. g. premilostivo se je udostojalo da dopusti da savitniku pokrainskog sudišta u Zadru, sa naslovom i značajem prizivnog savitnika, Edoardu *Bergneru*, bude prigodom kad, na njegovo pitanje, bijaše stavljen u stanje mira, izjavljeno verhovno zadovoljstvo, u pripoznanje dugih, virnih i koristnih zaslugah njegovih.

Školsko je pokrainsko Viće pravim učiteljem muške pučke učione u Tersteniku imenovalo sadašnjeg privremenog učitelja Špira *Paulovića-Lučića.*

— Školsko je pokrainsko Viće pravim učiteljem pučke muške učione u Komižam imenovalo sadašnjeg privremenog učitelja Jakova *Foretića.*

Zakon 14 travnja 1874,

kriepostan u Kraljevini Dalmaciji, kojim na temelju §. 19 zakona 7 travnja 1873 (Pokr. Zak. List Br. 25), proglašuju se predjelnimi neki od obstojećih puteva, i odredjuje se jedan novi put predjelni.

Na predlog i privolom Sabora Svoje Kraljevine Dalmacije nalazim narediti sliedeće:

§ 1. Proglašuju se predjelnimi sliedeći putevi:

a) put od Zadra preko Murvice, Polesnika, Islama, Posidarija, Jesenica do carske teste Velebićke povrh Obrovca (milja 26);

b) put od Pakošćana preko Vrane, Benkovac do carske teste od Zadra na Obrovac kod Karina (milja 18);

c) put od Obrovca preko Zelengrada i Medvidja na Kistanje (m. 20);

d) put od Vodica do carske primorske teste kod bribirskih mostina; i od carske sredozemne teste kod Radučića do druge carske teste s Knina na Gospić kod Očestova (milja 13);

e) put od Gjeversaka preko Rončislapa, Drniša do Muća, i razdvojen s jedne strane od Muća do Sinja, a s druge preko Konjskoga do Grla na carskoj testi s Spljeta na Sinj (milja 56);

f) put od Prapatnice na carskoj primorskoj testi iz Trogira u Šibenik preko Sitnoga, Drniša, Kosova Turića u Kievo na carskoj sredozemnoj testi, a od Civljana na istoj testi do Uništa na turskoj medji (milja 45);

g) put od carske sredozemne teste kod Šestanovaca priko Lovreća i i Studenaca do Aržanoa na granici turskoj (milja 11);

h) put od Makarske preko Staze Vrgorca, do granice turske izpod Ljubuškoga (milja 23);

i) put od Orebića preko Janjine, Kune, Stona do carske primorske teste kod Slanoga (milja 40);

l) put od Rosâ preko Gjuraševića, Lješevića do carske teste s Kotora na Budvu pod Kovačima (milja 12).

§ 2. Otvara se predjelni put na Otoku Braču, koji počam od S. Martina, pa prolazeć preko Selaca, Pučišća, Postira, Supetra i Mirca, dospjeva kod Milne, sa ograncima od Supetra preko Nerežišća do Bola, i od Mirca do Sutivana (milja 41).

§ 3. Prinesak trošku za ove puteve sa strane zanimanih Občina odredjen je surazmjerno duljini dotičnih komada ležećih na zemljištu svake občine.

§ 4. Ovaj zakon stupa u kriepost danom proglašenja, i njegovo izvršenje naloženo je Mome Popečitelju nutrnjih posala.

U Beču, dne 14 travnja 1874

Franjo Josip s. r.

Lasser s. r.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne lučko-zdravstvene Urede i službovnike.

Slidi iz službenih vistih da je buknula šugavica u ovce i koze u selu Zloselim, pripadajućem političko-šibeničkom kotaru, pa takodjer i u selu Gdinju i Bogomolju, pripadajućim obćini Sv. Jurja u Hvarskom političkom kotaru, i da su buknule ospice u sitnom blagu u selu Dobroči, u europejskoj Turskoj.

Digitized by Google

Perciò l' i. r. governo marittimo, di concerto col regio governo marittimo in Fiume, trova di ordinare, che le pecore, le capre ed i loro cascami provenienti dai villaggi suindicati, nonchè i lanuti e loro cascami provenienti dalla Dobrotscha, vengano assoggettati nei porti nazionali al prescritto trattamento contumaciale.

Trieste, 11 maggio 1874.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei deputati.

61. Seduta, del giorno 5 maggio corr.

Heilsberg e consorti presentano una proposta diretta a cambiare i §§ 8 e 9 della legge sul trattamento degli affari comuni, e ciò allo scopo che le nomine per la delegazione si effettuino dal complesso della Camera dei deputati e da quella dei Signori.

Promber e consorti propongono che sia presentata una prammatica di servizio atta a regolare i diritti ed i doveri degli impiegati e degli inservienti dello Stato.

Il ministro di finanza barone de *Pretis* risponde alla interpellanza fatta dal deputato Wickhoff e consorti nella seduta del 29 aprile a. c. nei seguenti termini:

"Nel rispondere a questa interpellanza, il governo coglie di buon grado l'occasione, pria dell' aggiornamento del Consiglio dell' Impero, di esporre nuovamente la propria posizione di fronte alla crisi economica.

"La diminuzione nel consumo ed il conseguente arenamento nei singoli rami della produzione che feriscono sì vivamente il commercio e l'industria sono in parte una naturale conseguenza reattiva della crisi del mercato degli effetti, ed in parte le conseguenze dei ripetuti raccolti cattivi, particolarmente nella metà orientale della monarchia, che si resero ancor più sensibili perchè anche i più lontani territori ebbero a condividere seco noi le medesime sfavorevoli condizioni economiche.

"Nessun imparziale riterrà quindi possibile che i mezzi che stanno a disposizione del potere dello Stato, possano essere idonei a far cessare una crisi provocata dal conglomerato di cause tanto diverse e di sì estesa portata. Per quanto si rese possibile l' ingerenza dello Stato allo scopo di rafforzare il credito, e favorire l' attività delle imprese costruttrici, senza perciò venir meno ai principii fondamentali di pubblica economia, ciò ebbe luogo col concorso del Consiglio dell' Impero, mediante una serie di misure legislative.

"Il governo è incessantemente intento a portare a termine con la possibile sollecitudine le costruzioni ferroviarie e le annessevi commissioni legalmente approvate, e a dar mano oltre a ciò con tutti i mezzi di cui dispone a quei lavori che sono da effettuarsi per conto dello Stato o di pubblici fondi.

"Se contro ogni aspettativa il ristagno della operosità dovesse assumere maggiori dimensioni, il governo non farà a meno di iniziare quelle misure che fossero imposte dalle circostanze e legittimate dalla esperienza. Se ad onta dell' avvenuta riduzione del piede di sconto sui buoni delle saline non diminuisse sensibilmente la domanda pei medesimi, il governo farà entrare in vigore ulteriori riduzioni del tasso di sconto.

"In base alla legge del 13 dicembre 1873 furono or non ha guari istituite 16 casse di anticipazione con una dotazione di 16,000,000 di fiorini.

"Mediante queste casse affluirono di già dei numerosi importi al commercio ed all' industria, ed oltreciò furono rese liquide per mezzo della direzione centrale delle considerevoli somme.

"Il governo in questa sua azione va lieto della compartecipazione di un numero di uomini coscienziosi e compenetrati da sentimenti patriottici, i quali con lodevole abnegazione hanno offerto la loro personale prestazione e le loro vaste cognizioni a prò di questa istituzione.

"Il governo comprende perfettamente la gravità della situazione economica, ma non può celarsi, e ritiene anzi suo dovere di esprimerlo pubblicamente, che nel mentre prima valutandosi troppo la forza del capitale, e dando un prezzo esagerato a tutti i valori si peccò contro la buona fede del pubblico, oggidì si deprezza la nostra forza economica, e si fa subentrare una sfiducia ingiustificata nell' apprezzamento del credito pubblico, che viene usufruita dagli speculatori che vanno in cerca di guadagno, a svantaggio universale.

"Il governo è conscio appieno della responsabilità che gravita su di lui, e seguirà anche in appresso con occhio vigile e con vivo sentimento lo sviluppo delle condizioni economiche, e sebbene esso debba decisamente affermare, di non essere chiamato a riparare, a carico della totalità, i danni che i singoli si sono procacciati con mal calcolate speculazioni, ciò non di meno esso nulla trascurerà onde lenire le angustie economiche a senso dell' autografo sovrano del 18 febbraio.„ *(Bravo! bravo! nel centro.)*

La proposta del deputato de Plener onde sia aperta la discussione su questa risposta relativa ad una interpellanza, viene respinta con 126 voti contro 70.

Schaffer riferisce sulla proposta governativa concernente l' ordinanza imperiale 23 settembre 1873, sulla temporanea sospensione dei dazi di entrata per le granaglie ed i legumi. (*Accettata senza discussione*).

Steffens riferisce sul progetto di legge relativo alla ferrovia Leopoli-Czernowitz-Jassy, che viene pure approvato senza discussione.

Dietrich riferisce sulla legge votata dalla Camera dei Signori, concernente i libri fondiari per le ferrovie, la quale dopo breve discussione, viene accolta in seconda e terza lettura.

Zaillner riferisce sulla legge votata dalla Camera dei Signori, colla quale viene accordata l' unione di parecchie realità al fedecommesso di primogenitura dei principi Liechtenstein. (*Approvata*).

Dumba riferisce sul progetto di legge, con cui gl' impiegati catastali vengono compresi fra gl' impiegati attivi dello Stato e vengono regolati i loro emolumenti.

Schönerer propone che il progetto sia rinviato alla commissione per il bilancio, perchè lo assoggetti ad una nuova discussione e lo ripresenti emendato quando verrà riaperta la sessione.

La proposta Schönerer viene respinta, e il progetto di legge viene accettato inalterato in seconda e terza lettura, senza discussione.

La seduta è levata.

Camera dei Signori.

20. Seduta, del giorno 6 maggio corr.

Parecchi progetti di legge votati dall' altra Camera vengono rimessi alle rispettive commissioni.

Zato c. k. pomorska Vlada sporazumno sa kr. pomorskom Vladom riĉkom naredjuje da ovce, koze i njihovi odpadci proiztiĉući iz reĉenih sela, kao takodjer i vunjad i njihovi odpadci dolazeci iz Dobroĉe budu u narodnim lukama podverženi naredjenom kontumacijalnom postupanju.

U Trstu, 11 svibnja 1874.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Komora poslanikah,

61. silo, od dneva 5 svibnja tek.

Heilsberg i drugovi prikazuju jedan pridlog da se promine §§. 8 i 9 zakona o raspravljanju zajedniĉkih posalah, a to za to, da se naimenovanja za Odaslanstvo uĉine iz ukupnosti Komore poslanikah.

Promber i drugovi pridlažu da se prikaže jedna pragmatika službe za urediti prava i dužnosti službovnikah i poslužnikah dèržavnih.

Ministar financijah baron *Pretis* odgovara na upit poslanika Wickhoffa i drugovah uĉinjen na silu od 29 travnja o. g., ovako:

"Vlada, odgovarajuć na ovi upit, rado uzima priliku, prije nego se Cesarevinsko Viće odgodi, nanovo iskazati svoj položaj napram ekonomiĉkom prekretu.

"Smanjenje potroška, i poslidujući odtud sustav u pojedinim strukama proizvoda, tèrgovinu i prometnost tako živo vridjajući, stranom jesu jedna naravska protivna poslidica prekreta pazarenja stvarih, a stranom jesu poslidice opet ter opet ponavljajućih se loših litinah, osobito u istoĉnoj polovini monarkije, što još znatnije posta, jer i dalja podruĉja s' nama dijiše isto nepovoljno stanje ekonomiĉko.

"Niko nepristran neće dakle dèržati, da sredstva, koja su dèržavnoj moći na raspolaganje, mogu sposobna biti za to, da prestane jedan prekret proizveden iz smiše uzrokah toliko raznih i tako daleko zamašujućih. U koliko je moguće bilo zauzimanje sa strane Dèržave u to, da se pogoduje radinost gradećih poduzećah, a da se temeljita naĉela javne ekonomije neizostave, bivalo je sa sudilovanjem Cesarevinskog Vića, to priko više zakonodavnih odredabah.

"Vlada neprestano gleda, da se gradnje gvozdenih cestah, i zakonito odobrena pridružena im poruĉanstva, koliko moguće bèrzo doverše, i osim toga da svim sredstvima, s' kojima raspolaže, pripomogne onim radnjama, koje na raĉun Dèržave, ili javnih zakladah izvèršiti treba.

"Ako bi protiv svakoj nadi zaustavljanje radinosti veće postalo, onda bi Vlada svakako nastavila one mire, koje bi okolnosti nametnule, a iskustvo opravdalo. Ako li pak uspèrkos zbivšemu se omaljenju odbitka na zadužnice za soline iskanje istih znatno smanjilo se nebi, onda bi Vlada dala da u kripost stupe daljna omaljenja odredbine na odbitak.

"Na temelju zakona od 13 prosinca 1873, postavljeno je tuskoro 16 blagajnicah za pridplate, sa 16,000,000 fiorinah oskèrbe.

"Priko ovih blagajnicah već je mnogobrojnih iznosakah uticalo u tèrgovinu i prometnost, i, osim toga, priko sridišnjega upraviteljstva znatnih svotah obistinilo se.

"Vladi je u ovomu dilovanju svomu milo, što je sudioništvovao broj ljudih duševnih, domoljubnim ĉuvstvom obuzetih, koji s' pohvalnim požèrtvovanjem, osobno dilovanje i prostrano znanje svoje pružili su na korist ove nastave.

"Vlada podpuno doumljuje teškoću ekonomiĉkoga položaja, ali nemože tajiti, nego dèrži da joj je u dužnosti kazati javno, da doĉim se odprije protiv vireniji obćinstva grišilo snagu glavnice odveć uvažavajuć i sve vridnosti preterano ocinjujuć, našoj se ekonomiĉkoj snagi cina dandanas obaljuje, te se radi da pri ocinjivanju javne viresije nastupi jedno neopravdano nepouzdanje, kojim se prometnici, dobitka tražeći, na sveobćenu štetu služe.

"Vlada podpuno zna odgovornost, koja joj na teret pada, te će i u naprid pomnjino i sa živim osićanjem paziti na razvitak ekonomiĉkoga stanja; a premda ona ima odluĉno tvèrditi, da nije pozvana na raĉun ukupnosti doskoĉiti štetama, koje su pojedini ljudi sa hèrdjavo prohesapljenim prometima sebi namakli; ništanemanje ona neće ništa propustiti da po smislu vèrhovnoga vlastoruĉnoga pisma od 18 veljaĉe ekonomiĉke nevolje ublaži„. (*Dobro! dobro! u sridini*).

Pridlog poslanika de Plenera, da se zametne pretresanje ovoga odgovora glede jednog upita, odbijen je sa 126 protiv 70 glasovah.

Schaffer izvišćuje o vladinu pridlogu glede cesarske naredbe od 23 rujna 1873, svèrhu zavremene obustave uvozarine na žita i soĉiva. (*Primljeno bez pretresanja*).

Steffens izvišćuje o zakonskoj osnovi glede gvozdene ceste Lavov-Czernowitz-Jassy; što je takodjer bez pretresanja odobreno.

Dietrich izvišćuje o zakonu, od gospodske Komore glasovanu, glede zemljarnikah za gvozdene ceste, koji je po drugom i trećem štivenju primljen bez pretresanja.

Zaillner izvišćuje o zakonu, od gospodske Komore glasovanu, kojim se sjedinjenje nikoliko dobarah dozvoljuje pèrvorodstvenoj poverbi principah Lichtensteinah. (*Odobren*).

Dumba izvišćuje o zakonskoj osnovi, kojom se porezni službovnici obuzimaju medju aktivne dèržavne službovnike, i njihove se plaće uredjuju.

Schönerer pridlaže da se osnova odašalje poverenstvu za razmeru, te da je novom pretresanju podvèrgne, pa nanovo prikaže popravljanu kad se zasidanje opet otvori.

Schönererov je pridlog odbijen, a zakonska osnova po drugom i trećem štivenju primljena bez pretresanja.

Silo je zavèršeno.

Gospodska Komora,

20. Silo, od dneva 6 svibnja tek.

Nikoliho zakonskih osnovah, od druge Komore glasovanih, preduje se doticnim poverenstvima.

Digitized by Google

Nell' elezione suppletoria di un membro per la delegazione, riesce eletto il principe Vincenzo Cristiano Auersperg.

Burg riferisce sul progetto di legge concernente il riconoscimento di società religiose, che viene approvato *en bloc*.

Il *ministro della giustizia* risponde all' interpellanza del cav. Scrinzi, dichiarando che le trattative col r. governo ungarico sull' introduzione di una legge marittima dell' Impero hanno fatto un passo rilevante verso la metà e che riuscirà quindi possibile di presentare in un tempo proporzionatamente breve il relativo progetto.

Winterstein riferisce sul conto consuntivo centrale per il 1872 che viene approvato senza discussione, impartendosi al governo l' assolutoria costituzionale.

Winterstein riferisce sul progetto di legge concernente la costruzione di una ferrovia a locomotive da Spalato a Siverić, con una diramazione per Sebenico. Il progetto viene approvato in seconda e terza lettura senza discussione.

Hye riferisce sul progetto di legge, col quale vengono modificate alcune disposizioni del processo civile. Il progetto è accettato *en bloc*.

Seguono i rapporti sopra parecchie petizioni, dopo di che la seduta è chiusa.

Interno.

Vienna, 6 maggio. Ieri ebbe luogo la millesima radunanza plenaria del Gewerb-Verein dell' Austria inferiore alla quale assistettero l' Arciduca Carlo Lodovico, il ministro del commercio, ed il luogotenente. Il ministro del commercio consegnò, in seguito ad autografo sovrano, alla società stessa la grande medaglia aurea del merito che fu accolta con entusiastici applausi da parte della radunanza.

Graz, 13 maggio. Da tutte le parti della provincia pervengono notizie di grandi inondazioni in seguito allo scioglimento delle nevi su i monti, e di persistenti pioggie ed acquazzoni; la Mürz è straripata ed ha guastato presso Marein il passaggio della ferrovia meridionale. La Mur ha cagionato presso Leoben delle devastazioni di poco rilievo; presso Graz essa è già in decadenza; il ponte ferroviario fra Leibnitz ed Ehrenhausen riportò dei guasti; la Drava si è considerevolmente gonfiata presso Marburg e Pettau senza però aver prodotto delle rilevanti inondazioni. La Sava è uscita dal suo letto presso Cilli; i ruscelli Kainach Lannitz, e Schwarze Sulmo, sono ingrossati straordinariamente devastando i dintorni e trasportando pei campi diecimila klafter di legna stivata. I villaggi di Hohenburg e Moskirchen sono allagati, la ferrovia da Liboch sino a Köflach e Vies interrotta. I villaggi di Gleir, Margarethen e Grosslöbming presso Knittelfeld riportarono gravi danni; la ferrovia occidentale fra Feldbach e Fehring è allagata. Le voci secondo le quali sarebbe da deplorarsi pure la perdita di vite umane, non si confermano.

Le pioggie sono cessate e l' acqua è in decadenza dappertutto. Furono distrutti due ponti erariali; il danno complessivo non può essere ancora valutato.

Dietro ulteriori recenti notizie la Mur va da parecchie ore calando; ma siccome in causa delle minaccianti pioggie perdura tuttora il pericolo si stanno prendendo tutte le necessarie misure onde far fronte ad ogni eventualità. Il pericolo pei ponti nella parte piú bassa della città fu grave oltremodo. In grazia alle energiche misure prese dovunque non avvennero presso Graz danni di rilievo. I ruscelli di Graz non strariparono.

— L' altezza dell' acqua diminuisce, nelle vicinanze di Graz non si verificano gravi danni.

Pest, 14 maggio. La commissione alle petizioni della delegazione del Reichsrath deliberò di rimettere le petizioni relative alla somministrazione degli oggetti d' armamento per l' esercito, semplicemente al ministro della guerra per le sue apprezzazioni, avendo questi dichiarato essere assolutamente impossibile per la ristrettezza del tempo di aprire un nuovo concorso senza pregiudizio degl' interessi dell' esercito.

Estero.

Versailles, 16 maggio. Broglie presentò all' assemblea nazionale il progetto di legge relativo alla formazione della prima Camera che corrisponde all' analisi fatta dai giornali. La relazione motivata invita l' Assemblea a non definire la specie di governo da istituirsi; propone una tregua fra i partiti, coll' organizzare l' esistente potere governativo. Il progetto viene rimesso alla commissione costituzionale. La destra ed il centro destro accolsero con soddisfazione il progetto medesimo. La sinistra e l' estrema destra si dimostrarono alquanto freddi. Lunedì verrà stabilito l' ordine del giorno. La commissione dei trenta verrà posta quest' oggi a conoscenza delle vedute del governo.

Il *Moniteur* parla del ristabilimento delle relazioni diplomatiche fra la Francia ed il Messico. Outrey si recherebbe al Messico in qualità d' inviato francese.

Berlino, 15 maggio. Relativamente al telegramma del *Times* del 13 corr. che conferma le asserzioni del *Times* sulla conferenza fra Bismarck ed il Re di Italia, la *Norddeutsche Zeitung* dichiara ripetutamente che i racconti del corrispondente parigino del *Times* sono inventati.

Nella seduta della Camera dei Signori, il principe Puttbus protestò energicamente contro le espressioni usate da Lasker nella Camera dei deputati discutendosi la questione della ferrovia settentrionale. La Camera dei Signori esaurì il progetto di legge relativo alle sedi vacanti e alla istruzione ecclesiastica.

Londra, 14 maggio. L' Imperatore Alessandro ed il granduca Alessio arrivarono quest' oggi nel castello di Windsor ove furono ricevuti da una folla immensa di popolo. Questa sera ha luogo nel suddetto castello un pranzo di famiglia.

— 16 maggio. L' Imperatore delle Russie ricevette il Conte di Parigi.

Madrid, 16 maggio. Concha fu nominato generale in capo dell' armata del nord. Un manifesto del governo fa appello a tutti i liberali, onde vengano in suo soccorso; promette di mantenere l' ordine energicamente, di por fine alla guerra carlista e d' instituire un' amministrazione finanziaria solida e ben regolata. Spera inoltre di veder ripristinato quanto prima l' ordine, onde il paese possa decidere sulle proprie sorti mediante un plebiscito universale. La giunta dirigente del partito democratico decise per ora di appoggiare la politica del governo nella lotta coi carlisti. Il governo nominò dei nuovi rappresentanti per Vienna, Lisbona e Berlino. I giornali dell' opposizione attaccano il ministero. Nelle maggiori città vi è grande malcontento.

Bilbao, 16 maggio. Concha nell' avanzarsi occupò i *defilèes* fra la Biscaglia e la valle d' Amegenas. Molti abitanti abbandonano Bilbao. Il grosso dei carlisti si trova presso Zornosa. Elio rinunziò alla sua carica. Dorregaray fu nominato comandante supremo delle forze carliste.

Nuova York, 14 maggio. Gonzales, comandante di piazza in San Josè di Guatemala, per rancori personali, fece applicare al vice console americano Magel 200 colpi di bastone. Le truppe del governo giunte sul luogo impedirono la ripetizione dell' esecuzione, rifiutarono di ubbidire all' ingiunzione di Gonzales di fucilare Magel e arrestarono Gonzales che tentava di fuggire.

Pri dopunitbenom izbiranju jednog člana za odaslanstvo, izabran je princip Visko Kristijan Auersperg.

Burg izvišćuje o zakonskoj osnovi glede zapoznaje virozakonskih društvah, koja se odobrava *en bloc*.

Ministar pravde odgovara na upit vit. Scrinzi-a, izjavljujuć, da ugovaranje s' kr. vladom ungarskom o uvedenju jednog Cesarevinskog zakona pomorskog znatno se primaklo k' svèrhi; dakle da će se dotična osnova za vrime surazmerno kratko prikazati moći.

Winterstein izvišćuje o sridišnjem pazbroju za g. 1872, koji se bez pretresanja odobrava, udiljujuć vladi odrišnicu ustavnu.

Winterstein izvišćuje o zakonskoj osnovi glede gradnje jedne gvozdene ceste na bèrzovoz, od Splita do Siverića, s' jednom granom put Šibenika. Osnova je po drugom i trećem štivenju odobrena bez pretresanja.

Hye izvišćuje o zakonskoj osnovi, kojom se preinačuju nikoje odredbe gradjanskoga postupanja. Osnova je primljena *en bloc*.

Slide izvišća o nikoliko tražbicah; zatim silo je završeno.

Naša zemlja.

Beč, 6 svibnja. Jučer bijaše hiljadni obći zbor Gewerb-Vereina doloje Austrije na kojemu bijaše Nadvojvoda Karlo Ljudevit, ministar tergovine i Namistnik. Ministar je tergovine uslid cesareva rukopisa predao rečenom Društvu veliku zlatnu kolajnu zasluge koja bijaše primljena sa oduševljenim odobravanjem od strane zbora.

Gradac, 13 svibnja. Sa svih stranah pokraine dolaze nam visti velikih poplavbah uslid rastaljenja sniga na planinama, i postojane kiše; Mürz je prevalila obalu i pokvarila kod Mareina put južne gvozdenice. Mur je kraj Leobena prouzrokovao nevelikih štetah; kraj Gradca se već snizuje; gvozdenički most izmedju Leibnitza i Ehrenhausena bijaše poništo oštećen; Drava kraj Marburga i Pettau naresla ali nije osobito poplavila. Sava se je kraj Cilli prilila; potoci Kainach, Lannitz i Schwarze Sulmo, nabrekli su silno kvareći okolinu i odnašajući po poljim deset klafterah razredanog derva. Sela su Hohenburg i Moskirchen poplavljena, gvozdenica je Liboch do Köflach i Wies obustavljena. Sela Gleir, Margarethen i Grosslöbming kraj Knittelfelda bijahu jako poštećena; zapadna je gvozdenica izmedju Feldbacha i Jehringa poplavljena. Nepotverdjavaju glasovi o izginuću čeljadi.

Kiše su prestale a voda se posvuda snizuje. Bijahu pokvarena dva deržavna mosta, ukupna šteta nemože da procinjena bude.

Iz nedavnih daljnih vistih razabrati je da se Mur od više satih snizuje; ali budući da sa pritećih kišah obstoji jošte pogibelj, preduzimlju se sve mire za stati svakoj slučajnosti na put. Bijaše prevelika pogibelj za mostove na nižoj strani grada. Sa energičnih mirah uzetih posvuda nije se kraj Gradca dogodilo osobite štete. Potoci se gradački ne preliše.

Voda idje na manje, u okolinam Gradca nedogadjaju se osobite štete.

Pešta, 14 svibnja. Povirenstvo za prošnje pri odaslanstvu Cesarevinskog Vića zaključilo je da upravi prošnje tičuće se dostave oružanih predmetah za vojsku, jedino ratnom ministru za njegovo mnenje, pošto je ovo izjavilo da je sa svim nemoguće sa kratkoće vremena otvoriti nov natičaj neškodivši interese vojske.

Inostranstvo.

Veršalja, 16 svibnja. Broglie je prikazao narodnoj Skupštini zakonsku osnovu o sačinjavanju perve Komore koja odgovara razglabanjn koje učiniše Komore. Obrazloženo izvešće poziva Komoru da ne označi verstu vlade koja se imade ustanoviti; predlaže primirje medju strankama, uredjujući obstojeću vladinu oblast. Osnova je poslana ustavotvornom Povirenstvu. Desnica i desna sridica zadovoljstvom primiše rečenu osnovu. Livica i skrajna livica pokazaše se ništo hladne. Povirenstvo tridesetorice biti će danas obznanjeno o vladinim namirama.

Moniteur govori o priuredjenju diplomatičkih odnošajah izmedju Francezke i Meksika. Outrey bi pošao u Meksiku kao franceski odaslanik.

Berlin, 15 svibnja. U pogledu berzojava na *Times* od 13 tek. koji potverdjuje tverdjenja *Times-a* o dogovoru izmedju Bismarcka i kralja talijanskog, *Nordeutsche Zeitung* izjavljuje opetovano da su pripovidanja parižkog dopisnika u *Times* izmišljena.

Na silu gospodske Komore, Princip Puttbus energično je protestirao protiva izrazim što je Lasker upotrebio u poslaničkoj Komori dok se raspravljaše o sivernoj gvozdenici. Gospodska je Komora doveršila zakonsku osnovu tičuću se izpražnjenih stolicah i cerkvene nastave.

London, 14 svibnja. Cesar Aleksander i veliki vojvoda Aleksa dodjoše danas u kulu Windsor gdi bijahu primljeni od silna pučanstva. Večeras je u toj kuli obiteljski obid.

— 16 svibnja. Cesar je ruski primio pariškog Kneza.

Madrid, 16 svibnja. Concha bijaše imenovan verhovnim generalom siverne vojske. Vladin razglas poziva sve liberalce da joj u pomoć dodju; obećaje da će svom jakosti uzderžati red, da će dokončati karlistički rat i da će ustanoviti financijalnu upravu čverstu i dobro uredjenu. Uzda se zatim da će što prie viditi priustrojen red, da zemlje uzmognu zaključivati o svojoj sudbini putem obćeg plebiscita. Odbor upravljajući demokratičnu stranku odlučio je za sada da podupre vladinu politiku u borbi sa karlistima. Vlada je imenovala novih zastupnikah za Beč, Lizbonu i Berlin. Opozicionalne novine napadaju na ministerstvo. U povećim je gradovima veliko nezadovoljstvo.

Bilbao, 16 svibnja. Concha, pristupajući, zauzeo je *difilees* izmedju Biscaglie, i doline Amegenas. Mnogo stanovnikah ostaviše Bilbao. Veći se dio karlistah nalazi kraj Zornose. Elio se je odrekao svoje službe. Dorregaray imenovan je verhovnim zapovidnikom karlističke vojske.

Nova York, 14 svibnja. Gonzales, placni zapovidnik u San José u Guatemala, sa osobne meržnje, učini da amerikanski podkonzul Magel bude udaren su 200 udaracah štapa. Vladine čete došavše na misto zabraniše da se udarci opetuju, nehtiše poslušati Gonzales da bude Magel ubijen, a uzaptiše Gonzalesa koji htijaše uteći.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

L' i. r. consigliere d' appello signor Giovanni Vanmüller fece pervenire alla commissione di carestia d' Imoski 50 oke di frumentone, da ripartirsi fra i famelici del distretto.

Giusta una comunicazione dell' i. r. ministero del commercio, le medaglie ed i diplomi aggiudicati dal giurì dell' esposizione mondiale del 1873 verranno rimessi ai rispettivi espositori, mediante le autorità politiche, non appena le medaglie saranno coniate e compiuti i diplomi, locchè richiederà ancora alcuni mesi di tempo. Rendesi perciò superflua qualsiasi insinuazione od istanza a tale scopo diretta.

L' i. r. ispettore scolastico provinciale monsignor Luigi Cesare d.r Pavišić, compì di questi giorni il suo 25.° anno di servizio. Le scuole popolari della provincia, come da moltissime parti ci viene comunicato, colsero questa lieta occasione per esprimergli la loro affettuosa stima e simpatia, con dimostrazioni di ogni maniera. In parecchi luoghi furono tenute delle vere feste scolastiche e da tutte le parti poi furono spedite felicitazioni e scritte e telegrafiche al festeggiato ispettore.

È uscita non ha molto alla luce, coi tipi Albrecht di Zagabria, la I. parte del *Codex diplomaticus Regni Croatiae, Slavoniae et Dalmatiae* (Diplomatički sbornik Kraljevine Hrvatske s Dalmacijom i Slavonijom) di Ivan Kukuljević Sakcinski. I rari e preziosi documenti ond' è composto sono tratti in gran parte da archivi e biblioteche della Dalmazia, cioè dall' archivio luogotenenziale e delle monache di S. Maria di Zara, dal vescovile e capitolare di Spalato, dall' archivio circolare e dalle biblioteche dei padri franceescani e del sig. G. A. Kaznačić di Ragusa, dall' archivio civico e capitolare e dalla biblioteca del sac. Gurato di Arbe. La serie dei documenti comincia coll' anno 503 e termina coll' anno 1102, in cui il regno croato entrò nel nesso dei paesi ungarici. Quest' opera imponente fu dall' illustre Kukuljević condotta a termine dopo 26 anni di studi e di fatiche, in esecuzione di un incarico demandatogli dalla Dieta croata nell' anno 1847.

Domenica sera vi fu concerto alla società filarmonica. Colla solita precisione ed accuratezza venne eseguito il seguente programma:

Parte I. 1. Coro nell' opera *Nabucco* del m.o Verdi, eseguito dai sigg. dilettanti ed allievi dell' istituto; 2. aria nell' opera *I masnadieri* del m.o Verdi: sig.na Elvina Stefani; 3. duetto nell' opera *I masnadieri*: sig.na Carlotta Bianchi coll'allievo sig.r Antonio Pini; 4. romanza e preghiera nell' *Otello* di Rossini: sig.na Anna Quien, 5. coro, canzone e rataplan nell' opera *La forza del destino* di Verdi: sig.na Anna Quien e sigg. dilettanti ed allievi dell' istituto.

Parte II. 6. Coro nell' opera *Fiorina* di Pedrotti: sigg. dilettanti ed allievi dell' istituto; 7. duetto nell' opera *Giuramento* di Mercadante: sig.ne Carlotta Bianchi ed Anna Quien; 8. aria nell' opera *Jone* di Petrella: allievo sig.r Antonio Pini; 9. coro e cavatina nell' opera *Semiramide* di Rossini: sig.ne Carlotta Bianchi e allieve dell' istituto; 10. Finale I nell' opera *Macbeth* di Verdi: sig.ne Carlotta Bianchi ed Anna Quien, sigg. Federico Tremoli, Antonio Pini, Giuseppe Latzberger e dilettanti ed allievi dell' istituto.

Inutile il dire che l' uditorio, numerosissimo, colmò d' applausi tutti gli esecutori. Il sig.r Antonio Pini, giovanetto quindicenne, cantando per la prima volta a solo, spiegò una bellissima, robusta ed intuonata voce di baritono, che lascia concepire le più brillanti speranze sul suo avvenire musicale.

Mistni i pokrajinski glasovi.

C. K. prizivni savitnik gosp. Ivan Vanmüller dostavio je povirenstvu za gladinju u Imockoj 50 okah kukuruza, da bude razdano u nevoljnike kotara.

Sa jednog priobćenja c. k. ministerstva tergovine, kolajne i diplomi doznačeni od porote svitske izložbe od god. 1873 biti će poslani dotičnim izlagateljem, putem političkih oblastih, netom kolajne budu slivene a diplomi sveršeni, zašto se još nekoliko misecih hoće. Uzaludnom dakle postaje sva prijava ili molba u tu sverhu učinjena.

C. K. školski pokrainski nadzornik pripoštovani gospodin Aloiz Cezar D.r Pavišić doveršio je ovih danah 25.u godinu službovanja svoga. Pučke učione pokraine, kako nam priobćuju iz mnogo stranah, upotrebiše ovu radostnu zgodu, da mu izjave svoje ljubezno počitanje i naklonost svakoverstnim iskazima. Na više mista bilo je pravih školskih svečanostih, a sa svih stranah paka stiglo je svetkovanom nadzorniku čestitateljnih pisamah i berzojavah.

Izašao je nedavno, tiskom Albrechta u Zagrebu, pervi dio diplomatičkog sbornika Kraljevine Hervatske s Dalmacijom i Slavonjom *Codex diplomaticus Regni Croatiæ Slavoniæ et Dalmatiæ*, od Ivana Kukuljevića Sakcinskoga. Ridke i velevridne izprave iz kojih je sastavljen, većim su dilom uzete iz pismohranah ili knjižnicah Dalmatinskih, to jest iz namistničke pismohrane, iz one zadarskih opaticah, iz biskupske i kaptolske u Splitu, iz okružne pismohrane, iz knjižnicah franjevacah i gosp. G. A. Kaznačića u Dubrovniku, i iz gradske i kaptolske pismohrane i iz knjižnice sveć. Gurato u Rabu. Sbirka ispravah počimlje sa god. 503 a dospiva sa god. 1102, koje je kraljevina hervacka pridružena ugarskim zemljama. Ovo je veliko dilo izradio glasoviti Kukuljević nakon 26 godinah nauke i truda, da ispuni što mu sabor hervacki bijaše naložio god. 1847.

U nedilju na večer bijaše koncert kod pivačkog društva. Običajnom točnosti i marljivosti bijaše izveršen slideći program:

Dio pervi. 1. Zbor je opere *Nabucco* od učit. Verdi-a, ispivan od društvenih pitomacah i zabavnih pivačah; 2.o Aria iz opere *I masnadieri*: gosp.na Elvira Stefani; 3.e Dvospiv iz opere: *I masnadieri*: gosp.na Karlota Bianchi sa pitomcem gosp. Anton Pini; 4. Romanca i molitva iz *Otello* od Rossinia; gosp.na Ana Quien; 5. Zbor, pisan i rataplan iz opere *La forza del destino* od učit. Verdi: gosp.na Ana Quien i gosp. pitomci i zabavnici društva.

Dio drugi. 6. Zbor iz opere *Fiorina* od Pedrotti: gosp. pitomci i zabavni pivači društva; 7. Dvospiv u operi *Giuramento* od Mercadante: gosp.ne Karlota Bianchi i Ana Quien; 8. Aria iz opere *Jone* od Petrella: pitomac gosp. Anton Pini; 9. Zbor i spiv iz opere *Semiramide* od Rossini-a: gosp.ne Karlota Bianchi i pitomice zavoda; 10. Finale I.i iz opere *Macbeth* od Verdi-a: gosp.ne Karlota Bianchi i Ana Quien, gospoda Miroslav Tremoli, Anton Pini, Josip Latzberger i pitomci i zabavni pivači društva.

Uzalud je kazati, da je mnogobrojno obćinstvo silno odobravalo svim pivačima. Gospodin Anton Pini, mladić komu neima nego petnaest godinah, pivajući po pervi put za sama, pokazao je da imade prelip, jak i složan baritonalski glas, pa je s toga uzdati se da će do krasne budućnosti doći na pivačkom polju.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane u Zadru dne 26 ožujka 1874.

Prisutni:

Prisjede: *Vranković*, (mjesto Predsjednika), *Ljubić* i D.r *Paštrović* kao zamjenik.

1. Na utok Marije udove Kosćine iz Trogira proti jednoličnih odluka onog Upravničtva i Obćinskog vieća, što su joj naredili da zajazi neki podkop bez razloga zdravstvenog ili lične opasnosti, uništene su te odluke u koliko stvar sporna nadleži sustvenoj vlasti.

2. Uništeno je imenovanje računarskih pregledaoca Općine *Novigradske*, u koliko nijesu članovi vieća, po propisu § 42 zakona 21 veljače 1873.

3. Na utok ribara Riečkih protiv Općine *Slanske*, koja im uzima namet na ribanja, Odbor nemože uvesti nijednu novu mjeru upravnim putem, u koliko je taj namet bio zakonito uveden 14 listopada godine 1853, pravilnikom potvrdjenim od dotične Vlasti.

4. Oblašćena općina *Rabska* da preduzme pravdu protivu dužnika Luja Galcinje, za ostatak njegova dugovanja silom nagodbe 1.i veljače 1865.

5. Preporučena ministarstvu trgovine u Beču molba. obćine *Korčulanske*, da joj i odsle dohodi u luku parobrod pruge dalmatinsko-arbanaške.

6. Odbačen kao neosnovan utok Ivana i popa Boža Trojaniša, protivu odluke vieća općine *Korčulanske* 22 siečnja t. g., kojom je dato na *podninu* mjesto gradjenju brodova.

7. Preporučuje se pomorskoj Vladi u Trstu da bi izvolila preduzeti koju radnju u luci i pristaništu na otoku Lastovu, gdje pučanstvo strada od gladi.

8. Odobren zajam od fior. 500 za glad općini *Opuzenskoj*; fior. 1000 općini *Trogirskoj*; a fior. 800 općini *Zlarinskoj*.

9. Nemajući u Topoli i Dolu spomagajuće Učione snima se na fior. 92 prinesak školski ovogodišnji općini *Stonskoj*.

10. Odobreni zapisnici predaje dobara kupljenih i prodanih medju općinom Korčulanskom i financijalnom vlašću.

11. Odbačen utok Josifa Radoničića i odobreni prirezi na ukupne poreze od 27% Obćini Dobrotskoj; a naredjeno joj da providi kako bi se bolja korist vadila iz obćinskih pašnjaka.

12. Doznačeno fior. 300 općini *Novoga kod Trogira* na popravu putova.

13. Dug općine *Vrličke* za bolnicu iznosi fior. 428,91, koje mora izplatiti prije izmaka ove godine.

14. Na utok Jovana Batistića i družine protiv imenovanja poljara, obavljena u sjednici 22 veljače Vieća općine *Blatske*, uništeno je kao nepravilno isto imenovanje i naredjeno drugo pravilnije.

15. Naredjeno je Ravnateljstvu dubrovačkog Blagog Djela da predade predplate fior. 250 Luci kćeri Pavla Rešetara, na dohodcima prćija dubrovačkih plemićkih djevojaka.

16. Odobren ugovor zajma pomedju učionskog sreznog Vieća i odlomka Pakošćana, kojim ovaj uzima iz školske zaklade zajam za popravu Učione.

17. Na utok gosp. Pavla Zorovića viećnika općinskoga u Pagu, naredjuje se načelniku *pažkome* da ga mora pozvati na sjednice općinskog Vieća dok bude zakonito svrgnut.

18. Na žalbu gosp. Simeona Lokasa protiv Upravništva općine *Šibeničke*, da mu je bio odbačen utok koji je preko istog podnio Odboru Zemaljskome, naredjuje se Upraviteljstvu da taj utok sa svojim opravdanjem doprati Odboru na riešitbu.

19. Odobren predlog odlomka *Siveričkog* i općinskog Vieća *Drniškog*, da se upotrebi svota od fior. 238, novč. 14, ciena prodata zemljišta, na popravu potokâ onog odlomka.

20. Odbijena prošnja općine *Zadarske* za jednu pripomoć selu Kukljici u gradju grebišta.

21. Tužba obćine *Sale* protiv prestupcima učitelja Nani s' Iža, šalje se pokrajinskomu Učionskom Vieću da razvidi i providi.

22. Predlažu se na višnje odobrenje sliedeći prirezi god 1874 na korist općine *Hvarske a)* na izravne poreze odlomku Hvaru 70%, Grablju 52%, Brusju 70%. *b)* na potrošarinu 200, odlomku Hvaru, osim vina domaćega unošena iz odlomaka Grablja u Brusja.

23. Na Zahtjevanje pokrajinskog školskog vieća naredjuje se Ravnatelju odborove pisarne da uzapti f.na 10 59 od nadnica koje pristoje zastupniku gosp. Šupuku, za njegov dug pram siromaškim učenicima u selu Tkonu.

24. Odbačena molba općine *Kninske* upravljena na ministarstvo unutrnjih posala, kojom traži da se na državne troške popravi put preko planine Konjske i kod Vrlike.

25. Naredjuje se upravništvu *Dubrovačkog Blagog zavoda* za izplati državi dotične svote iz zaklade odkupa sužnijeh.

26. Izjavljeno Namjestniku mnenje, da nije nužno da se u općini Imoskoj načine novi izborni spisi, no da bi bilo uputno da se stari spisi opet proglase.

27. Ovlašćeno Ravnateljstvo bolnice *Zadarske* da potroši fior. 141 za orudja vidarska.

28. Izjavljuje se Prizivnom Sudu potreba da se rok o ponovu *ipoteke* produži.

29. Poziva se N. P. Namjestnik da preduzme shodne mjere kako nebi Upravitelj općine Spljetske povredio zakonita prava Povjerenstva onoga Dobrotvornog zavoda.

Osim toga otršeni mnogi pomanji posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Londra, 16 maggio. Ricevendo il corpo diplomatico, lo Czar dichiarò, che la politica della Russia è diretta unicamente alla conserva-

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

London, 16 svibnja. Czar je, primajući diplomatičko tilo izjavio, da je politika Ruska jedino na to da uzderži na obali mir, pa je rekao da

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

zione della pace continentale, ed espresse la speranza, che le principali potenze europee uniranno ai suoi i loro sforzi per raggiungere questa meta.

Versailles, 16 maggio. L'assemblea nazionale respinse, con 381 contro 317 voti, la priorità, chiesta dal governo, per la discussione della legge elettorale. Dopo di ciò i ministri si raccolsero a conferenza.

Parigi, 17 maggio. La gazzetta ufficiale d'oggi annuncia che il gabinetto ha presentato le sue dimissioni e che Mac-Mahon le ha accettate.

Goulard fu incaricato della formazione del nuovo gabinetto, che si spera sarà costituito domani o dopodomani.

I giornali repubblicani accentuano la necessità del sollecito scioglimento dell' assemblea.

Vienna, 18 maggio. Il rapporto ufficiale sullo stato dei seminati constata, che dal 1. maggio esso peggiorò nella metà occidentale dell' Impero, in causa a ripetuti geli, mentre all' incontro nella parte orientale, ove geli non vi furono che soltanto in pochissime regioni, esso si è fatto migliore.

Pest, 18 maggio. La delegazione del Consiglio dell' Impero ultimò l' ordinario del budget della guerra, aumentando considerevolmente a favore del governo alcune partite ch' erano state ridotte dalla commissione, in riserva però di compensare in parte queste maggiori concessioni, praticando altre cancellazioni nello straordinario.

Parigi, 18 maggio. I tentativi fatti ieri da Goulard per la formazione del nuovo gabinetto riuscirono infruttuosi.

Berlino, 18 maggio. Secondo la *Norddeutsche-Zeitung*, il conte Arnim venne collocato per ora nello stato di riposo.

Londra, 18 maggio. In onore dello Czar ebbe ieri luogo una splendida festa nel palazzo di cristallo di Sydenham.

Bucarest, 18 maggio. Il principe Milan della Serbia è quì arrivato per una visita di parecchi giorni.

Costantinopoli, 18 maggio. Aarifi-Bey venne nominato ministro degli esteri nelle veci del destituito Raschud-Pascià.

se ufa da će se i ostale velevlasti njemu svojim silami u tu sverhu pridružiti.

Veršalja, 16 svibnja. Narodna je skupština, su 381 proti 317 glasovah zabacila pervenstvo što je vlada tražila za raspravu izbornog zakona. Pa za to se ministri u zbor sastadoše.

Pariz, 17 svibnja. Službene današnje novine javljaju da je kabinet dao ostavku svoju a da ju je Mac-Mahon primio.

Goulard-u bijaše naloženo da sastavi novi kabinet, što je ufanje da će sastavljeno biti sutra ili prekosutra,

Republikanske novine naglašuju potribu da bude što prie razpuštena skupština.

Beč, 18 svibnja. Državno izvešće o stanju sidbah obilodanuje, da je od 1.og svibnja isto gore postalo u zapadnoj polovici Cesarevine, sa opetovanih slanah, dočim, s' istočne strane gdi slane nije bilo nego samo u premalim krajevima, to se je stanje boljim učinilo.

Pešta, 18 svibnja. Odaslanstvo Cesarevinskog Vića zaveršilo je redovito predračun ratni, pomnožujući znatno u korist vlade nike stavke koje bijaše umaljilo povirenstvo, pri uzderžavši si da ova pomnoženja napravi sa kakvim izbrisanjem u izvanrednom.

Pariz, 18 svibnja. Bez uspiha ostadoši pokušaji koje je Goulard učinio za sastaviti novi kabinet.

Berlin, 18 svibnja. Po onom što javlja *Norddeutsche-Zeitung*, knez je Arnim postavljen za sada u stanje mira.

London, 18 svibnja. Na čast Czaru jučer bijaše sjajna svetkovina u caklenoj palači u Sydenham.

Bukarešt, 18 svibnja. Serbski je Knjaz **Milan** ovdi došao na posit za nikoliko danah.

Carigrad, 18 svibnja. Aarifi-Bey bijaše imenovan ministrom izvanjskih na misto izpuštena Rašid-Paše.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 16 maggio	18 maggio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 15	69 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 35	74 40
Prestito dello Stato del 1860	Dòržavni zajam 1860	105 50	105 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	981 —	981 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	210 75	219 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 70	111 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 —	106 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 95	8 95
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 248 — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di Perzagno, circondario scolastico di prima classe, coll' emolumento stabilito dalla legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Cattaro 1 maggio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 203-rp. — 1. pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di cancellista presso l' i. r. tribunale di circolo in Cattaro coll' annuo soldo di fiorini 600, aumentabili per ottazione quinquennale, a 700 ed 800 fiorini e l' aggiunta d' attività d' annui fior. 120.

Le suppliche dovranno essere prodotte a questa presidenza e ciò entro quattro settimane dal giorno 24 maggio corrente coll' osservanza delle prescrizioni portate dai §. §. 16, 19 e 22 della legge 3 maggio 1853 N. 118 e comprovando la conoscenza delle due lingue del paese italiana ed illirica dalmata.

Natićaji.

Br. 248 — 3 uveršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natićaj na misto podučitelja kod pučke muške učione u Perčanju, školsko okružje pervog razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 38).

U Kotoru 1 svibnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog Vića.

Br. 203-š. p. — 1 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natićaj na misto kančelira kod c. k. okružnog Sudišta u Kotoru sa godišnjom plaćom od 600 fior. koji se svako pet godniah povisiti mogu do 700 i 800 fior. i dodatak službovanja od 120 fior.

Molbenice morati ćе da podnešene budu na ovo Pridsidništvo i to kroz četiri nedilje danah računavši od dana 24 svibnja tok. deržeć se naredabah saderžanih u §§ 16, 19 i 22 zakona 3 svibnja 1853 Br. 118 i dokazujući da se poznaju oba domaća jezika.

Gli aspiranti militari dovranno provare le loro qualifiche a senso della legge 19 aprile N. 60 e dell' ordinanza ministeriale 12 luglio N. 98 B. L. I, e produrre le loro istanze, se si trovano in servizio attivo, a mezzo dell' immediato loro superiore, ed in caso contrario, direttamente a questa presidenza entro il termine suddetto, coll' espressa condizione della trimestrale pratica di prova in mancanza di altra dimostrazione sopra la corrispondente capacità.

Cattaro, 12 maggio 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare.

N. 902. c. s. d. — 1. pub.

AVVISO DI CONCORSO!

In ordine al riverito decreto 31 gennajo a. c. N. 3973 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale, si apre concorso a) ad un posto di maestra, b) ad un posto di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di quatttro classi in Spalato, circondario scolastico di I. classe, col salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871.

Le aspiranti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Spalato le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione e rispettivamente la maturità al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, il luogo di nascita, la conoscenza delle lingue del paese e la sana e robusta costituzione fisica.

Le concorrenti che si trovano presentemente occupate nella pubblica istruzione si produranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane, dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato.

Spalato 22 aprile 1874.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il Capitanato di porto e s. m. in Spalato, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento cinquanta, nonchè

Vojnički naticatelji morati će da svojstva svoja dokažu u smislu zakona od 19 travnja Br. 60 i Ministarske Naredbe 12 serpnja Br. 98 Drž. zak. list, i podniti molbe svoje, ako se u službi nalaze, putem neposridnog svog poglavara, a u protivnom slučaju, neposridno na ovo pridsidništvo u gorirečenem roku, pod izričitim uvitom tromisečnog pokušnog vižbanja u slučaju da nebi drugčije dokazali sposobnost svoju.

U Kotoru 12 svibnja 1874

Od Pridsidništva c. k. Okružnog Sudišta.

Br. 902-š. p. r. — 1. uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

Uslid počitane odluke od 31 sičnja t. g. Br. 3973 visokog c. k. školskog pokrainskog Vića, otvara se natićaj, *a)* na misto učiteljice, *b)* na misto podučiteljice kod pučke ženske učione su četiri razreda u Splitu, školsko okružje 1.og razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871.

Naticateljice morati će da molbe svoje uprave na mistno škosko viće u Splitu, priloživši petrebite isprave da dokažu da su na učiteljstvo sposobne a odnosno da su na učiteljstvo zrele, kakve su službe slučajno izslužile, gdi su se rodile, da poznaju oba domaća jezika, i da su zdrava i čverstog tilesnog sustava.

Naticateljice koje se danas nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbe svoje podnesu kroz dotičnu školsku oblast.

Natićaj ostaje otvoren za šest nediljah, po pervom uverštenju u objavitelj dalmatinski.

U Splitu 22 travnja 1874

Od c. k. Školskog kotarskog Vića.

la corrispondente aggiunta di attività e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Spalato e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 5 maggio a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, la perfetta conoscenza della lingua italiana ed illirica ed

Digitized by Google

i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell'impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl'ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 30 aprile 1874

---

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. in Zara, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini trecento, nonchè la corrispondente aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domande in iscritto all'i. r. Capitanato di porto suddetto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 maggio a. c., comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e dell'illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Editti.

2 pub.

AVVISO D'ASTA.

Per appaltare il lavoro di deviazione della ripida rampa di Otres, sullo stradale fra Bencovaz e Kistanje, mediante un nuovo tronco di strada oltre il villaggio di Bribir, verrà tenuta nel giorno 21 e ripetuta occorrendo nei giorni 23 e 26 maggio p. v. una pubblica asta, presso l'i. r. Luogotenenza dalmata (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

Zara 26 aprile 1874

Dall'i. r. Luogotenenza.

N. 1569-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 3 giugno, 3 luglio e 3 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno prativo detto Jasenje, di due campi, nel tenere di Dernis, fra confini da levante D.r Difnico, da borra Luca Opančina, da tramontana vasca, e da mezzodì Luka Opančina, oppignorato da Spiro Vujnić a Juro e Mile Opančina e stimato con fior. 430, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 430.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso deposito del vadio del 10 p. 0/0 del quale si terrà escluso l'esecutante, pel caso si rendesse deliberatario all'asta, e fino alla concorenza del suo credito, così pure dal deposito del prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 18 aprile 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 296-civ, 1 pub.

EDITTO.

Si rende noto che la tenuta del triplice incanto di cui l'Editto 13 settembre 1871 868 pubblicato nel N. 85 dell'Avvisatore Dalmato, vennero fissati i giorni 15 e 30 giugno a. c. ed 11 luglio a. c.

Lissa 6 maggio 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Bollett. delle leggi dell'impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl'ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 aprile 1874

Dall'i. r. Governo marittimo.

N. 518 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a dispaccio dell'Eccelso i. r. Ministero delle finanze del 4 corrente N.o 4984 viene aperto di nuovo il concorso al posto di referente forestale per le operazioni d'estimo fondiario nei distretti di Trieste, Capodistria, e Volosca, colla sede in Capodistria e colla giornaliera diaria di fiorini quattro aumentabile a fiorini cinque.

Gli aspiranti vorranno produrre entro tre settimane alla scrivente le loro documentate istanze munite pure della prova sulla perfetta conoscenza del ramo forestale nonchè delle lingue del paese.

Parenzo li 29 aprile 1874

Dall'i. r. Commissione provinciale per la regolazione dell'imposta fondiaria.

Razglasi.

2 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup radnju radi zalazka od ostermine Otresa, na putu izmedju Benkovca i Kistanjah, to novim putnim trakom priko sela Bribira, dèržaće se na dan 21, pa, ako bude od potribe, na 23, i na 26 svibnja od 10 urih prije, pa do 1 ure posli podne javna dražba, to kod c. k. Namistništva dalmatinskoga (Odil II).

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 39).

U Zadru 26 travnja 1874

Od c. k. Namistništva.

---

3. pub.

AVVISO.

Presso l'i. r. Direzione del Genio militare in Cattaro avrà luogo nel giorno 4 giugno anno corrente alle ore 11 antimerid. una pubblica asta in via d'offerta pella ricostruzione del tetto da eseguirsi sopra il forno nel stabilimento delle sussistenze militari a Castelnuovo, da rilasciarsi al miglior offerente, salvo la superiore rattificazione.

Per sopracitato lavoro è preventivata la somma di fiorini 1378 sol. 86. risultante dal conteggio fatto in base della tariffa dei prezzi fondamentali sussistiti a tutto decembre 1873 pella stazione di Castelnuovo pei lavori di manutenzione, e sarà da offrire mediante ribasso di percenti, poichè offerte con aumento di percenti non veranno accettate dalla commissione appaltante.

Il sopra indicato ammontare della spesa suddividesi secondo i diversi lavori da eseguirsi e consistono come segue:

Per i lavori da muratore	fior.	184:40
» » » Falegname	»	269:68
» » » Fabbro	»	11:25
» » » Bandajo	»	913:86
Totale come sopra	fior.	1378:86

Le offerte in iscritto dovranno essere esattamente redate a norma della formula sottoposta.

In punto alla loro ammissibilità devono:

1. Le medesime essere munite colla marca di bollo nell'importo di soldi 50, convenientemente suggellate, e pervenute alla Direzione del Genio alla più lunga sino alle 10 antimeridiane del giorno stabilito per l'incanto, indicare esattamente l'assunzione del lavoro, e fra più offerenti in compagnia contenere l'obbligo solidario verso l'Erario Militare.

2. Contenere tanto in cifra che in lettere esattamente e decisivamente il ribasso del percento, nè possono essere estese con ribassi sulle offerte di altri offerenti.

3. Essere munite di un certificato della Camera di Commercio di Ragusa sull'idoneità e solidarietà redatto nell'anno corrente, come pure del prescritto vadio consistente nel 5 per cento risultante dall'importo offerto e ciò in contanti, oppure in obbligazioni dello Stato ammissibili in cauzione oppure anche in una Reversale certificante il deposito fatto e rilasciato da una Autorità militare nonchè contenere il Nome, Cognome, Carattere e Domicilio dell'offerente. Il deliberatario dovrà completare il vadio a cauzione sino al 10 per cento dell'importo totale deliberato.

4. Inoltre deve l'offerente dichiarare nella sua offerta di assoggettarsi per il lavoro da lui assunto alle condizioni d'asta da lui ben lette, firmate da lui o da un suo mandatario, munito di procura legale a tal scopo rilasciatagli.

5. Ciascun offerente dovrà munirsi del proprio privato suggello onde nel caso restasse deliberatario possa col medesimo apporvi sul filo che unisce il protocollo d'asta.

6. L'offerente si deve obbligare di portare senza fallo a compimento i lavori in discorso, nel periodo di mesi due e ciò dal giorno in cui gli verrà officiosamente comunicata la susseguita approvazione della sua offerta, poichè in caso contrario per ciascun mese che oltrepassato verrà il termine sopra prefisso dovrà assoggettarsi ad una penale consistente nel 10 per cento sul importo risultante dal lavoro in arretratto e che diffalcato gli verrà al momento della liquidazione.

7. Il deliberatario che depositasse la cauzione in obbligazioni dello Stato dovrà vincolare legalmente le medesime prima della consegna.

Le offerte che non corrisponderanno esattamente a queste condizioni, come pure le offerte in via telegrafica resteranno inconsiderate.

Le ulteriori condizioni, la tariffa dei prezzi, i tipi e la specifica delle dimensioni sono ispezionarsi giornalmente, dal giorno d'oggi nelle ore d'ufficio presso codesta Direzione del Genio.

Dall'i. r. Direzione del Genio Militare

Cattaro li 30 aprile 1874.

Formula dell'offerta

Io sottoscritto dichiaro di assumere la ricostruzione del tetto sopra il forno nel Stabilimento delle Sussistenze Militari a Castelnuovo pubblicato con Avviso 30 aprile 1874 dell'i. r. Direzione del Genio Militare in Cattaro, verso il . . . per cento, dico . . . per cento di ribasso sopra i prezzi fondamentali sussistenti ed approvati fino a tutto decembre 1873 pei lavori di diversi professionisti nella stazione di Castelnuovo, unisco il prescritto certificato di idoneità e solidarietà, come pure il vadio del 5 per cento risultante dalla mia offerta, coll'obbligo restando deliberatario di raddoppiarlo in cauzione; confermo di aver preso conoscenza dei Tipi, della Specifica delle misurazioni e della Tariffa dei prezzi, mi assoggetto nel medesimo tempo a tutte le condizioni del contratto risguardante il lavoro in discorso da me lette, giustamente comprese e firmate. In fine mi obbligo, il più detto lavoro di compiere entro il termine dei mesi due dal giorno che comunicato mi verrà essere stata accettata la mia offerta.

N. li 1874

Indirizzo

Offerta pell'assunzione della ricostruzione del tetto sopra il forno nel Stabilimento delle Sussistenze Militari in Castelnuovo

All'i. r. Direzione del Genio in Cattaro.

Col vadio di fiorini . . . v. a.

N. 308-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per il terzo incanto pella vendita dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di finanza a Josip Martinovich resta fissato il giorno 3 giugno p. v. dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Bencovaz 8 febbraio 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2221-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 2 giugno e 2 luglio 1874 si terranno i due primi incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall'avv. D.r Borovich a Simeone Juras per se e quale rapp. della giacente eredità di Mijo Juras e L. C., restando ostensibile a chinque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. I diritti colonici radicati sul terreno vignato, olivato ed arativo, poste nella campagna di Dubrava località Zasvina, di proprietà degli eredi Galeotovich, cui si corrisponde il quinto dei prodotti, dell'estesa complessiva di gognali 16 con entrovi 8 olivi, fra confini da borra Rak, da scilocco Ante Bellamarich, da garbine strada, da maistro Lovre Telento.

2. I diritti colonici radicati sul terreno vignato sito in Dubrava località Slizelj, dell'estesa di 8 gognaja, di proprietà della chiesa della B. V. del Borgo di terra, soggetto al quinto dei prodotti, con ulivi 14 fra confini da borra Ive Zenich Dodić, da garbino Zorich Joso, da maistro Čala.

Sebenico 31 marzo 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 410-civ, 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 8 giugno 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita degl'immobili, siti in questo Comune Censuario, descritti nell'editto 7 settembre 1873 N. 1738, oppignorati dalli Gregorio Gnigovaz et LL. CC. da Kovigno a Giovanni Raffaeli da Lesina e stimati fior. 1585:43 1/2, restando ostensibile a chinque in questa Cancelleria il protocollo di stima 18 luglio 1873, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 1585:43 1/2.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore alla stima ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto nè gli sarà accordata alcuna facilitazione ex § 140 G. R. C.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente all'asta dovrà depositare a mani della Commissione a titolo di vadio il 10 p. 0/0 del prezzo di stima che ad essi verrà restituito alla chiusura dell'asta, menò che al deliberatario, il di cui vadio passerà in sconto del complessivo prezzo di delibera accennato all'articolo 4.

Cittavecchia 2 marzo 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 833-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una Commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 9 giugno, 9 luglio e 11 agosto a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni:

Terreno Drasevina sito a Sissich, fra confini da levante Pero Vucicevich, da ponente Todor Ivancevich, da tramontana Pop

Digitized by Google

Krsto Giuchich, e da mezzodì Filippo Cordich, seminatorio con 2 piante di olivo, 3 ficaj, ed estesa klaf. [] 700.

Terreno pure Drasevina, fra confini indicati come in quello di sopra descritto, olivato, klaf. [] 225 con 8 olivi e 4 fichi, opignorati da Pop Kersto Giuchich a Mare ved. di Stanco Grivich e stimati fior. 302:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 302:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, nei primi due incanti a prezzo maggiore di quello di stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 2 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 495-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 9 giugno e 9 luglio 1874 si terranno i due primi incanti per la vendita di 114 della casa con pian terreno, due piani superiori, e sottotetto, coperta con coppi in cemento, cortile, casa scoperta in due locali, ed orto diviso in 6 zone dette Dozi dell'area di klafter [] 317, con 3 piante di fico, 2 di ciliegi, 1 arancio, 2 melograni dolci, e 20 viti a braida, fra confini da ponente strada al mare, da ostro Giovanni Radimiri, da tramontana eredi q.m Luca Radimiri e da levante strada. Il tutto sito a Dobrota, oppignorati dalla c. r. Procura di finanza ad Anna Hardallo ved. Marovich e stimato il quarto a fior. 913:69, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 913:69.

2. Verrà deliberata al miglior offerente a prezzo maggiore di quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese di ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Cattaro 4 febbraio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1018-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 13 giugno, 14 luglio e 13 agosto a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti terreni posti a Zuppa:

1. Terreno a Vranovich detto Pod Jazom seminatorio di una giornata d'arazione, fra confini da levante Fiumera, da ponente Marco Vucov Erzegović, da tramontana e mezzodì Giuro Kuxegl.

2. Terreno a Liessevich detto Gnjacu, seminatorio dell'estesa di una giornata di arazione, fra confini dai tre lati Erzegović, e da mezzodì Mitar Savov Sladovich.

3. Terreno a Dub in pianura detto Pod Livadu, di una giornata ed un quarto di arazione, confina da tramontana Drago Lachichievich, da mezzodì Rajskovich, da levante Klakov, da ponente Rajskovich, Jovo Vucassovich, e Giuro Miloico, oppignorati da Nico Androvich a Nico Perov Bosovich da Zuppa e stimati fior. 366, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 366.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo maggiore di quello di stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 20 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 580 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 mer. del giorno 8 giugno p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa a Prieki di Ragusa al N. 139-131, fra confini da ponente strada, mezzodì Paolo Lepes, levante e tramontana Opera Pia, opignorata dalla Pubblica Beneficenza di Ragusa a Vincenza e Giovanni Bilas, e stimata fior. 350, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 350.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto, e depositare all'atto di delibera il 10 per cento qual vadio sul prezzo offerto e versare il saldo entro giorni 3 dall'approvazione della delibera sotto pena di reincanto a sue spese, rischio e pericolo.

4. Rendendosi deliberataria l'esecutante sarà dispensata dal deposito del vadio e prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito senza pregiudizio dei creditori iscritti che la precedono.

Ragusa 18 aprile 1874.

———

N. 789-civ 1. pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nell'ufficio del giudizio stesso, dalle ore 9 ant. ad una ora pom. del giorno 8 otto giugno 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sotto descritti, e che riguardano il II lotto; nonchè il IV incanto per la vendita dei beni pure sotto descritti che contemplano il I lotto; esecutati da Matteo Palaversić q.m Vincenzo da San Giovanni a Pietro degli Alberti q.m Girolamo da Solta, e stimati in complesso fior. 8928 v. a., restando a chiunque ostensibile in questa cancelleria i protocolli d'estimo, e ciò colle seguenti condizioni:

I. I fondi saranno venduti in due lotti.

a) Locali delle macchine olearì descritti nel protocollo di estimo 21 maggio 1870 e più sotto.

b) Tutti gli altri enti contemplati dal protocollo d'estimo 19 marzo 1870 descritti più sotto.

2. La prima voce d'asta per i locali ad a) sarà di fior. 4266, e per gli altri stabili ad b, fior. 4662.

3. La delibera seguirà al maggior offerente a qualunque prezzo anche a quello inferiore alla stima.

4. Ciascun offerente, non esclusi i creditori iscritti dovrà depositare all'atto dell'offerta il decimo del prezzo di stima a titolo del vadio.

5. Ogni deliberatario non esclusi i creditori iscritti dovrà depositare entro giorni tre dal dì della delibera il prezzo offerto sotto comminatoria di reincanto a sue spese e pericolo.

6. Ogni deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli immobili e soggiacere alle spese di delibera dopo l'acquisto.

Descrizione dei beni.

Lotto I.

Locale a pian terreno con soffitta con entro esistenti macchine d'olio e cogli istrumenti ed utensili annessivi posto nel cortile attiguo alla casa di abitazione del sig.r Nicolò Luksić Nizetić, casa di proprietà del sig. Pietro degli Alberti, fra confini da levante terrazza di Pietro degli Alberti, da ponente cortile di Pietro degli Alberti, da ostro cortile adetto al locale delle macchine e passaggio di Pietro degli Alberti e da tramontana strada pubblica che conduce alla chiesa Parocchiale.

Lotto II.

Casa di abitazione parte ad uno e parte a due piani sita a San Giovanni della Brazza, con altre 2 casette avente cortili, un luogo ad uso di pimenti con cisterna di acqua potabile con locale sottoposto alla terrazza, con una tettoja, con torchi di pietra per spremere l'uva, infissi nel terreno, con una tetoja chiusa ad uso diverso, con due luoghi ad uso letamajo, con un luogo per deposito di legna; un pollajo ed un orto di erbaggi, con ogni relativa odiacenza e pertinenza, al civico N. 142 marcata colle particelle catastali degli edifizii 241 e terreni 1083, fra confini da levante Tommaso Zuanić, strada ed eredi di Pietro Ljubetić; a ponente Marco Grubsić ed eredi di Francesco Luksić, a mezzodì Tommaso Zuanić, Rocco Babić, da borra strada, fra quali confini è compreso il locale attiguo alla casa di abitazione descritta colle macchine di olio e cogli strumenti ed utensili annessivi, che deve ritenersi esclusa da questo lotto, perchè costituente il I lotto.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza

S. Pietro 24 aprile 1874.

———

N. 590 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 9 giugno, 10 luglio e 12 agosto 1874 si terrà il triplice incanto per la venditi della possessione sita al Borgo Ploce na Slatnomu Potoku, consistente in casa, terrazza, terre colte ed incolte descritta nel protocollo d'estimo 26 marzo 1874 N.ro 510, oppignorati da Catterina ved. di Pietro Sciuttich ad Antonio Sciuttich e stimati in complesso fior. 2191:95, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

I. Lo stabile verrà deliberato ai primi due incanti ad un prezzo non inferiore alla stima di fior. 2191:95 ed al terzo incanto a qualunque prezzo.

II. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

III. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo offerto a titolo di vadio.

IV. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dopo 3 giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

V. La sola esecutante resta dispensata dal deposito del vadio e dal versamento del prezzo di delibera fino all'ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusa 25 aprile 1874.

———

N. 1235-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Rosa Popović Piperata ad Agostino ed Antonio Dobra da Provichio Superiore.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

Sebenico 15 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 2152-civ. 2 pub.

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Martin Corkalo a Ive Steghich tutore dei mm. q.m Pere Steghich e Joso Kaleb rapp. di Andriana Kaleb.

(Vedi 1. pub. al N. 39).

Sebenico 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 658-civ. 2 pub.

EDITTO.

pegli incanto della casa esecutata da Tommaso Tujetz rappresentato dall' avv. procuratore Fortunato D.r Caraman, all'eredità giacente del def. Giovanni Vusković q.m Matteo da Spalato rappresentata dall' avv. Pietro D.r Speraz da Spalato, che avranno luogo nel dì 26 maggio, 26 giugno e 3 agosto 1874 alle condizioni portate nell'Editto inserito per esteso nel N. 39.

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 3283-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 3 giugno e 4 luglio 1874 si terranno i duplici incanti pella vendita dei fondi oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata ad Ivan Stermo q.m Adamo e Coaliti da Čitluk.

Sign 28 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 3573-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 6 giugno e 8 luglio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile esecutato da Maksim Perissich di Petar da Kričke di Dernis a Paolo Peraiza q.m Nicolò da Sign.

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distretuale.

———

N. 373-civ. 2 pub.

EDITTO.

Duplici incanti per la vendita di una metà di una casa oppignorata da Giovanni Gagliuffi ad Anna, Maria e Catterina Guljelmović descritta nell'Editto riportato per esteso al N. 39 del presente.

Ragusavecchia li 20 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 327-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica agli assenti Luigi e Giovanni Evangelista Vlaichi essere stato emesso il precetto di pagamento N. 327 come dall'Editto inserito nel N. 39 del presente foglio.

Ragusa 28 febbraio 1874.

———

N. 501-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo uffizio dalle ore 9 antimerid. alle 1 pomeridiane del giorno 12 giugno 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita di 1/7 dei terreni e migliorie coloniche Nartiće o Vartiće ed altro Nartiće, e dei 8-14 dei diritti e migliorie coloniche sopra i terreni U primorju, Pod Vlahutinam, u Pierovu Dolu, Na dno Miočevića Peče, U Dubravi, Petrine, Milotino Brdo, Gaj, u Loqui, Na Dubču, Za Iasenom, U Grabovnići, Na Lazini, u Baram, Komaj-Ulića, altro Na Dubču, U Nupi i Milin Plot, u Jasu, e Bogdan Dò, oppignorati da Baldassare D.r Bogišić a Matteo q.m Michele Drobać da Komaj e stimati in complesso a fior. 95:68 1/2 i primi due, ed a fior. 646:23 1/2 gli altri, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 741:92.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il vadio del 10 0/0 sul prezzo di delibera.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato il solo esecutante fino all'ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusavecchia li 24 marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

3 pub.

AVVISO.

Presso l' i. r. Direzione del Genio Militare in Cattaro avrà luogo nel giorno 28 maggio 1874 alle ore 11 antim. una pubblica asta in via d' offerta pella ricostruzione di alcuni tetti da eseguirsi ai fortilizi Gorasda, Traste VI, Caballa ed alla polveriera nel Castello a Budua, da rilasciarsi al miglior offerente salvo la superiore ratificazione.

Per tale lavoro è preventivata la complessiva somma di fiorini 12709 soldi 63 diconsi fiorini dodici mila settecento nove soldi sessantatre valuta austriaca, nella quale somma però non è compreso l' ammontare della spesa di demolizione, il quale lavoro verrà eseguito dalla Direzione del Genio in propria economia coll' opera di lavoratori militari.

Sull' indicata somma sarà da offrire mediante ribasso di percenti sopra quei prezzi che i contraenti pei lavori di manutenzione nella stazione di Cattaro, Budua e Castelnuovo hanno deliberato in base della sussistente tariffa e che erano approvati per gli anni 1872 e 1873.

Le offerte con aumento di percenti non verranno accettate.

Resta libero ai concorrenti di presentare le loro offerte, o per la totalità, oppure per singolo obietto e si darà la preferenza a quei risultati che dietro calcolo risulteranno più vantaggiosi pell' Erario, nonchè a quel concorrente che pella sua capacità e solidarietà e già noto alla Direzione del Genio.

Il sopra indicato ammontare della spesa suddividesi secondo i diversi lavori da eseguirsi e consistono come segue:

Per il Fortilizzio Traste VI.

Lavori di terra, e muratore	f.	1697:35
„ „ Falegname	„	2360:24
„ „ Bandajo	„	260:48
		4318 fior. 07

Per il Fortilizzio Gorasda

Lavori di terra e muratore	f.	1568:33
„ „ Falegname	„	1688:46
„ „ Bandajo	„	96:—
		3352 fior. 79

Per il Fortilizzio di Caballa

Lavori di terra e muratore	„	1520:48
„ „ Falegname	„	2343:24
„ „ Bandajo	„	207:43
		4071 fior. 15

Per la Polveriera nel Castello di Budua

Lavori da muratore . .	„	457:04
„ „ Falegname .	„	510:58
		967 fior. 62

Totale come sopra fior. 12709:63

Le offerte in iscritto dovranno essere redatte a norma della formula sottoposta.

In punto alla loro ammissibilità devono:

1. Le medesime essere munite colla marca di bollo nell' importo di sol. 50, convenientemente suggellate, e pervenute alla Direzione del Genio alla più lunga sino alle 10 antimeridiane del giorno stabilito per l' incanto, indicare esattamente l' assunzione del lavoro, e fra più offerenti in compagnia contenere l' obbligo solidario verso l' Erario Militare.

2. Contenere tanto in cifra che in lettere esattamente e decisivamente il ribasso del percento, nè possono essere estese con ribassi sulle offerte di altri offerenti.

3. Essere munite di un certificato della Camera di Commercio di Ragusa sull' idoneità e solidarietà redatto nell' anno corrente, come pure del prescritto vadio consistente nel 5 per cento risultante dall' importo offerto e ciò in contanti, oppure in obbligazioni dello Stato ammissibili in cauzione oppure anche in una reversale certificante il deposito fatto e rilasciato da una Autorità militare nonchè contenere il Nome, Cognome, Carattere e Domicilio dell' offerente. Il deliberatario dovrà completare il vadio a cauzione sino al 10 per cento dell' importo totale deliberato.

4. Inoltre deve l' offerente dichiarare nella offerta di assoggettarsi per il lavoro da lui assunto alle condizioni d' asta da lui ben lette, firmate da lui o da un suo mandatario, munito di una procura legale a tale scopo rilasciatagli.

5. Ciascun offerente dovrà munirsi del proprio privato suggello onde nel caso restasse deliberatario possa col medesimo apporvi sul filo che unisce il protocollo d'asta.

6. L' offerente per i lavori assunti in totalità cioè per tutti i quattro sopra specificati obietti si deve obbligare di portarli senza fallo a compimento nel periodo di mesi quattro e ciò dal giorno in cui gli verrà officiosamente comunicata la susseguita approvazione della sua offerta, nel mentre che agli assuntori di un singolo obietto viene questo limitato a soli tre mesi. Per ciascun mese che oltrepassato verrà il termine sopra prefisso il deliberatario dovrà assoggettarsi ad una penale consistente nel 10 per cento sull' importo risultante dal lavoro in arretrato e che diffalcato gli verrà al momento della liquidazione.

7. Il deliberatario che depositasse la cauzione in obbligazioni dello Stato, dovrà vincolare legalmente le medesime prima della consegna.

Le offerte che non corrisponderanno esattamente a queste condizioni, come pure le offerte in via telegrafica resteranno inconsiderate.

Le ulteriori condizioni, la tariffa dei prezzi, i tipi e la specifica delle dimensioni possono ispezionarsi giornalmente dal giorno d' oggi nelle ore d' ufficio presso codesta Direzione del Genio.

Dall' i. r. Direzione del Genio Militare
Cattaro li 24 aprile 1874

Formula dell' Offerta

Io sottoscritto dichiaro di assumere i lavori di ricostruzione nei o nel fortilizio di . . . pubblicati con Avviso 24 aprile 1874 dell' imp. reg. Direzione del Genio Militare in Cattaro, verro il . . . per cento, dico . . . per cento di ribasso sopra i prezzi che i Contraenti sui lavori di manutenzione nelle stazioni di Cattaro Castelnuovo e Budua hanno deliberato in base alle sussistenti tariffe e che per gli anni 1872 e 1873 vennero superiormente approvati, unisco il prescritto certificato di idoneità e solidarietà, come pure il vadio del 5 per cento risultante dalla mia offerta, coll' obbligo restando deliberatario di raddoppiarlo in cauzione; confermo di aver preso conoscenza dei Tipi, della Specifica delle misurazioni e della Tariffa dei prezzi, mi assoggetto nel medesimo tempo a tutte le condizioni di contratto risguardante i lavori in discorso da me lette, giustamente comprese e firmate. In fine mi obbligo, i più detti lavori, o (il più detto lavoro) di compiere entro il termine di mesi quattro, o (di mesi tre) dal giorno che comunicato mi verrà essere stata accettata la mia offerta.

N. li 1874

Nome, Cognome,
Carattere, Domicilio.

Indirizzo

Offerta pell' assunzione dei Lavori, di ricostruzione, nei, o nel Fortilizio di . .

All' i. r. Direzione del Genio
in Cattaro.

Col vadio di fiorini . . . . v. a.

———

N. 706-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si previene col presente l' assente e d'ignota dimora sig. Martolizza de Cerva da Ragusa che l' Amministrazione degli Ospizj da Ragusa coll' avvocato D.r de Zamagna ebbe a presentare in suo confronto la petizione N. 706 per pagamento di fior. 34 sol. 06 1|2 v. a. e che fu fissata udienza in via sommaria pel giorno 3 giugno p. v. deputandogli in Curatore l' avvocato di questo foro sig. Abele D.r Serragli. Egli è quindi che lo si eccita di comparire in persona nel giorno suddetto presso questa i. r. Pretura Urbana, od altrimenti, nominare qui un procuratore, e di far tenere al medesimo od al suddetto Curatore tutti i mezzi di difesa che credesse opportuni, mentre in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Ragusa 4 marzo 1874.

———

N. 241-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Giovanni Scarneo da Milnà, che Giuseppe Staich, rappresentato dall' Avvocato D.r Matteo Lallich da Spalato, ha prodotto in di lui confronto all' i. r. Tribunale Circolare di Spalato l' istanza de pr. 7 gennaio 1874 N. 54 per ridecretazione d' estimo del terreno Maharaz, ed essergli stato deputato in Curatore l' Avvocato D.r Giovanni Vecchietti, onde abbia a rappresentarlo nella relativa causa esecutante.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al Curatore i necessari mezzi di difesa di cui intendesse valersi, od altrimenti provvedere ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 26 gennaio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 944-civ. 3 pub.

EDITTO.

L' i. r. Pretura Urbana di Cattaro porta a pubblica notizia che il giorno 6 marzo del corrente anno morì in questa città Vasa recte Regina Lalich senza lasciare disposizione d' ultima volontà.

Da documenti rinvenutisi risulta che la defunta stessa in epoca remota (a. 1826) e contando un' età di circa sette anni venne condotta alle Bocche da un bastimento mercantile austriaco il di cui capitano ebbe a riscattarla dalle mani de' turchi per un'importo di talleri cento. Il luogo di tale acquisto sembra porti il nome di "Orahova„ (?) Il vero suo nome e cognome non consta.

Avendo la defunta lasciata una sostanza a queste parti ed essendo pel suesposto ignoto a questo giudizio se e quali persone abbiano diritti ereditarj sui beni della def. si diffidano tutti coloro che intendessero di far valere per qualsiasi titolo una qualche pretesa su tale sostanza ad insinuarla a questa Pretura entro un' anno dalla data del presente editto ed a presentare la loro dichiarazione di erede comprovandone il titolo, poichè altrimenti questa eredità per la quale venne per ora destinato in Curatore il sig. Ncolò Deleso sarà ventilata in concorso di coloro che la avranno adita comprovandone il diritto, e verrà loro aggiudicata. La parte non adita, o l' eredità intera nel caso che nessuno si fosse dichiarato erede, sarà devoluta allo Stato siccome vacante.

Cattaro 2 aprile 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 817-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende inteso l' assente d' ignota dimora Giovanni Pupa q.m Francesco da Zlarin che la sentenza 3 maggio 1873 N.ro 3898, emessa sulla petizione 16 gennaio 1873 N.re 367 promossagli da Giovanni Marčić Borajac in punto di pagamento di fior. 104-96 venne con decreto pari data e N.o intimata all' avv. D.r Fontana che gli viene nominato in curatore speciale ond lo rappresenti in tale vertenza, per cui dovrà munirlo dei necessari documenti, titoli e prove, oppure destinare ed indicare oli giudice un altro procuratore.

Sebenico 10 febbraio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 322-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente e d' ignota dimora Antonio Soljan da Cittavecchia che nella vertenza di cui tratta l' editto di data odierna, vedi prima pubblicazione, gl' incombe di provvedere alla sua difesa, secondo l' istruzioni in esso editto accennate.

Cittavecchia 20 febbraio 1874

———

N. 462 3 pub.

EDITTO

di citazione all' assente d' ignota dimora Martolizza q.m Antonio de Cerva pel precetto di pagamento emesso in suo confronto per fior. 400 ed accessorj.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Ragusa 28 marzo 1874.

———

N. 5505-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente d' ignota dimora Giovanni Damjanović che Lucia Damjanović produsse in suo confronto domanda di prenotazione sopra una di lui casa, e gli venne deputato in Curatore il D.r Antonio Colombis da S. Pietro.

S. Pietro 6 decembre 1873
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale
della Brazza.

———

N. 285.-civ. 3 pub.

EDITTO.

Presso questo giudizio si terranno nei giorni 6 giugno, 6 luglio e 6 agosto p. v. dalle ore 9 alle 12 i triplici incanti pella vendita di un terreno esecutato dalla c. r. Procura di finanza dalmata in Zara, a Domenica vedova di Dojmo Galzigna di qui colle condizioni portate dall' Editto pari data e N. pubblicato sub N. 38.

Arbe, li 15 aprile 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 490-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 30 maggio, 4 luglio e 5 settembre p. v. per la tenuta dei triplici incanti dello stabile contemplato dall' anteriore Editto 20 gennaio 1874 N. 110-civ.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Almissa 10 marzo 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 897-civ. 3 pub.

EDITTO

dell' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato per la citazione degli assenti d' ignota dimora Alessandro e Pietro Borri, onde dimettere le loro dichiarazioni di erede in morte di Antonio Borri.

(Vedi 1.a pub. al N. 38).

Spalato 4 aprile 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1090-civ. 3 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 1 giugno e 5 luglio 1874 degli stabili contemplati e descritti nell' editto di pari data e N. inserito nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato al N. 38.

Curzola 27 marzo 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N 1242-civ. 3 pub.

EDITTO.

Triplici incanti che si terranno nei giorni 1 giugno, 6 luglio e 3 agosto 1874 dei beni descritti e contemplati nell' editto di pari data e N.o pubblicato nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato al N. 38.

Curzola 10 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 31. 2. pub.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 28, 29, 30, maggio corr. si terranno gl' incanti presso quest' inclita i. r. esposítura politica locale per l' affittanza triennale di 12 dodici pezzi di terreno, siti nei comuni censuarii della Castella: Stafileo; Nuovo; e Vecchio distretto giudiziario di Traù, provenienti dal legato del def. Nicolò de Micheli Vitturi, ed appartenenti alla fabbricieria della collegiata di Traù La prima voce d' asta sarà d' annui fiorini 100. cento, da pagarsi dal deliberatario alla sud.a fabbricieria in due rate annue uguali scadibili a primo gennajo, ed al primo luglio d' ogni anno.

Al deliberatario sarà per sua norma consegnata la specifica dei terreni stessi.

Le altre condizioni d' asta saranno ostensibili presso l' uffizio della fabbricieria.

Dal cons: della fabbricieria della collegiata
Traù li 7 maggio 1874.

Si desidera comprare

una serra con un giardinetto, verso pagamento in contanti, e cessione di un fondo per fabbricare, nel centro di una città del circolo di Spalato, preferentemente a Spalato o Ragusa, ovvero nelle vicinanze di queste città.

Digitized by Google

N. 41 — Zara. — Sabato 23 Maggio 1874

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana. il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4. Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 41 U Zadru, — u Subotu 23 Svibnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu* Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića. Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro delle finanze ha nominato il segretari di finanza Francesco de *Batistić* ed il segretario luogotenenziale Riccardo *Beden* a consiglieri di finanza; il commissario superiore di finanza Tommaso *Gjurović* a segretario di finanza ed il commissario di finanza Giuseppe *Gosetti* a commissario superiore di finanza presso la direzione provinciale delle finanze dalmate.

La direzione provinciale di finanza in Zara nominò commissari di finanza gli attuali concepisti Felice *Adrario* e Giovanni *Metličić*.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Mokosića di Ombla l' attuale maestro provvisorio Stefano *Spiletak*.

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominata maestra effettiva della scuola popolare femminile di Orebić Filomena *Persić*.

N. 4224 NOTIFICAZIONE.

Non avendo potuto per contrarietà elementari l' ambulante commissione militare di leva del comando distrettuale di completamento della marina trasferirsi a Curzola nei giorni 14 e 15 aprile a. c., nei quali, a senso del piano pubblicato colla notificazione 16 marzo p. p. N. 2796, avrebbero dovuto tenersi le operazioni d' assento in quel distretto di leva, vengono di concerto coll' i. r. comando militare in Zara, in base al § 49 dell' istruzione per l' esecuzione della legge militare, fissati i giorni *otto* (8) e *nove* (9) giugno p. v. per le operazioni di leva nel distretto di Curzola.

Locchè si deduce a publica notizia a parziale modificazione della notificazione 16 marzo p. p. N. 2796.

Zara, 21 aprile 1874.
Dall. i. r. Luogotenenza.

N. 2. AVVISO.

Si deduce a pubblica notizia ché nel giorno 26 corr. alle ore 10 antimeridiane avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. Tribunale di appello.

Zara, 22 maggio 1874.
Dall' i. r. Commissione per gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria).

N. 1807. AVVISO.

Col giorno 1. giugno 1874 verrà istituita in Zara una nuova vendita privata di marche e coperte da lettere, presso il postino tabacchi condotto da Angelo Fogagnolo, nelle veci di quella esistita finora presso il signor Giorgio Bolković.

Zara, 19 maggio 1874.
Dall' i. r. Direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

Camera dei deputati.
62. Seduta, del giorno 6 maggio corr.

Viene data comunicazione dei deliberati presi dalla Camera dei Signori su varie leggi, nonchè delle petizioni pervenute.

Il *ministro del commercio* risponde alle interpellanze del dep. Syz sulla ferrovia Vienna-Novi e del dep. Hallwich sulla navigazione dell' Elba.

Teuschl riferisce sul progetto di legge concernente la parziale modificazione e il completamento della convenzione colla priv. società della ferrovia meridionale, del 13 aprile 1867, proponendone l' accettazione.

Si apre una lunga discussione cui prendono parte parecchi oratori ed in esito alla quale viene approvata la proposta e le due risoluzioni della commissione.

Kaiser riferisce sul progetto di legge presentato dal governo concernente l' aprimento di crediti suppletori per il 1874. Nel primo articolo il governo chiede un credito di 60.000 fior. per un' anticipazione senza interessi da farsi al fondo provinciale dalmato allo scopo di aumentare i fondi di cassa e da rifondersi in eguali annue ratazioni fino all' anno 1885. La commissione per il bilancio non è in grado di proporre l' accettazione di questa domanda di credito, perchè essa stabilirebbe un precedente, che potrebbe in seguito essere accom-

SLUŽBENI DIO.

Financijalni je ministar imenovao financijalnog tajnika Franu plem. *Batistića* i namistničkog tajnika Rikarda *Bedena* financijalnim savitnicima; višeg financijalnog povirenika Tomu *Gjurovića* financijalnim tajnikom, a financijalnog povirenika Josipa *Gosetti-a* višim financijalnim povirenikom kod pokr. dalmatinskog financijalnog ravnateljstva.

Pokrajinsko financijalno upravništvo u Zadru naimenova financijalnim poverenicima dosadašnje perovodje Felicija *Adraria* i Ivana *Metličića*.

Školsko je pokrainsko Viće pravim učiteljem pučke muške učione u Ombli imenovalo sadanjeg privremenog učitelja Stipana *Spiletaka*.

Školsko je pokrainsko Viće pravom učiteljicom ženske pučke učione u Orebiću imenovalo Filomenu *Peršićevu*.

Br. 4224. OZNANA.

Budući da zbog elementarnih protivnostih oblazeće unovačno vojeno poverenstvo kotarskoga zapovidništva za dopunitbu pomorstva nije moglo otići u Korčulu u dane 14 i 15 travnja o. g., u koje po osnovi oznanom 16 proš. ožujka proglašenoj imala su se unovačna dilovanja izveršiti u onom kotaru unovačnom, to u dogovoru s' c. k. vojenim zapovidništvom u Zadru, na temelju §. 49 Naputka za izvèršenje vojenoga zakona, uriču se dani osmi (8) i deveti (9) dojd. lipnja za unovačna dilovanja u kotaru Kočulanskom.

Što se donosi na obćeno znanje kao jednostrano preinačenje oznane 16 proš. ožujka Br. 2796.

U Zadru 21 travnja 1874
Od c. k. Namistništva.

Br. 2. OBJAVA.

Donosi na obćeno znanje, da će dne 26 tek. u 10 satih pr. pod. deržani biti teoretični ispiti (sudbeni odsik) u zgradji c. k. prizivnog sudišta.

U Zadru, 22 svibnja 1874.
Od c. k. Povirenstva za ispite.

Br. 1807. OBJAVA.

Sa danom 1.og lipnja 1874 biti će ustanovljena u Zadru nova privatna prodaja poštarskih biligah i knjižnih zamotakah, kod dućana Angjela Fogagnola, gdi se duhan prodaje, i to na misto one što je do sada obstojala kod gosp. Jure Bolkovića.

U Zadru, 19 svibnja 1874.
Od c. k Ravnateljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Cesarevinsko Viće

Komora poslanikah,
62. silo, od dneva 6 svibnja tek.

Priobćuje se što je gospodska Komora odlučila o raznim zakonima, i priobćuju se prispivše tražbice.

Ministar tèrgovine odgovara na upit posl. Syza, svèrhu gvozdene ceste Beč-Novi, i na upit posl. Hallwicha, svèrhu plovitbe po Labi.

Teuschl izvišćuje o zakonskoj osnovi glede jednostrane preinake i dopunitbe nagodbe s' povl. društvom za južnu gvozdenu cestu, od 13 travnja 1867, i pridlaže da se primi.

Zameće se jedno dugo pretresanje, u komu udioništvuje nikoliko govornikah; najposli se pridlog i dva odlučka poverenstva odobravaju.

Kaiser izvišćuje o zakonskoj osnovi, što je vlada prikazala, glede otvorenja dopunitbenih viresijah za g. 1874. U pèrvom članku vlada ište viresiju od 60,000 fior., to kao pridujam bez dobitih pokrajinskoj zakladi dalmatinskoj radi poviška blagajnih zakladah, a da se na jednake obroke do godine 1885 uznamiri. Poverenstvo za razmeru nemože da pridloži primljenje ovoga zaiskanja viresijskog, jer kad bi se primilo, ustanovilo bi nešto pèrvašnje, koje bi moglo biti u naprid združeno sa škodnim poslidicama; dèrži pak, da pokrajinski odbor dalmatinski

Digitized by Google

pagnato da conseguenze dannose, e ritiene che la giunta provinciale dalmata sarà in grado di procurarsi tale somma mediante un debito fluttuante. In quanto agli altri due articoli del progetto, la commissione raccomanda che sieno accettati.

Le proposte della commissione vengono approvate senza discussione.

Seguono i rapporti sulle petizioni dei professori d' università e su quelle concernenti i lavori per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Seidl riferisce sul progetto di legge, col quale vengono modificati alcuni paragrafi della legge sulla Landwehr e raccomanda l' accettazione delle proposte della maggioranza della commissione.

Brandstetter, a nome della minoranza, combatte l' istituzione di quadri per la cavalleria della Landwehr.

Roser parla in egual senso, osservando che le condizioni economiche dello Stato consigliano il risparmio.

Smolka appoggia le proposte della maggioranza della commissione.

Giskra tiene un lungo discorso, accentuando il bisogno di ricondurre l' istituto della Landwehr alle sue basi naturali, che sono quelle su cui si fonda la Landwehr prussiana. L' oratore sviluppa il sistema di tale istituto, e ritiene non essere necessaria una mobilizzazione troppo sollecita. Propone in fine di respingere le domande del governo relativamente agli ufficiali stabali ed ai quadri di cavalleria.

Herbst combatte vivamente le proposte del governo.

Il *ministro per la difesa del paese* tiene un lungo discorso, in cui fra le altre cose osserva, che le guerre del 1870 e 1871 hanno creato in Europa una nuova condizione di cose in rapporto militare e ch' egli, quale ministro responsabile, deve insistere perchè la Landwehr non divenga uno spauracchio da fanciulli.

Nella votazione viene deliberato di passare alla discussione speciale del progetto e la seduta è levata.

---

63. Seduta, del giorno 7 maggio corr.

Il *Presidente* annunzia essergli stata presentata un' interpellanza dal dep. conte Bonda e consorti, e invita il segretario a preleggerla.

Bareuther (segr.) legge:

"Interpellanza a S. E. il sig. ministro del commercio.

All' interpellanza presentata a S. E. il sig. ministro del commercio nella seduta del 15 marzo 1872 dai deputati Danilo e consorti: se l' ecc. governo fosse intenzionato di chiedere alla rappresentanza dell' Impero, ancora in quella sessione, il credito necessario per imprendere la regolazione del fiume Narenta, e disporre l' opportuno per il contemporaneo prosciugamento della valle, S. E. il ministro del commercio ha dichiarato, in nome del governo, nella seduta del 22 marzo a. s., che sulla maniera di sciogliere questa quistione tanto importante nei riguardi economici, sanitari ed anche politici, erano in corso delle trattative fra i ministeri interessati, definite le quali, il governo non avrebbe mancato di assoggettare indilatamente al trattamento costituzionale un' analoga proposta.

Visto che da questa risposta sono scorsi già più di due anni e vista l' importanza della quistione, la cui favorevole e sollecita soluzione sta nell' interesse e della provincia e dell Impero, i sottoscritti si permettono d' interpellare S. E. il sig. ministro del commercio:

1. In quale stadio si attrovino le anzi accennate trattative fra i ministeri interessati e se ne sia da sperarsi una sollecita definizione?

2. S' attiene il governo fermo al suo divisamento già manifestato di presentare quanto prima sarà possibile al Consiglio dell' Impero una proposta diretta alla regolazione del fiume Narenta ed al prosciugamento della valle?

Vienna, 4 maggio 1874.

Bonda — Lapenna — Keller — Bajamonti — Begna-Possedaria — Guido Kübeck — Doblhoff — Spens — Ciani — Cresseri — Prato — Massimiliano Kübeck — Kellersperg — Scharschmid — D.r Schaffer."

Presidente: Passerò questa interpellanza al sig.r ministro del commercio.

Il *ministro del culto* risponde all' interpellanza relativa alla sospensione dei sacerdoti rumeni dalle loro funzioni ecclesiastiche. È vero di fatti che i sacerdoti di questa diocesi furono sollevati da certe funzioni ecclesiastiche in causa del voto da essi dato in questa Camera. Al governo mancava ogni punto d' appoggio onde intervenire direttamente; ma ebbe cura che gli emolumenti che vanno congiunti a quelle funzioni non fossero lesi. Il governo ha fatto in tale proposito tutto ciò che era legalmente ammissibile, e saprà opporsi con tutti i mezzi legali affinchè non si rinnovi un siffatto procedere.

Si passa alla discussione speciale della legge sulla Landwehr. All' articolo I, ha la parola il deputato

Monti: Signor presidente, prego che mi sia permesso di tenere il mio discorso in lingua serba.

Presidente: Il sig.r deputato D.r Monti desidera parlare nella sua lingua nazionale. Non posso che dichiarare non essere io in grado di fungere il mio ufficio relativamente al suo discorso, nè di farlo accogliere nel protocollo stenografico.

Monti tiene un discorso in lingua serba.

Brandstetter (rel. della min). Relativamente all' aumento dei quadri d' istruzione nell' infanteria di questa milizia, ed alla creazione dei quadri d' istruzione della cavalleria, si riferisce alle ragioni già addotte nella discussione generale. La minoranza non ha disconosciuto l' importanza della cavalleria della Landwehr, non ritiene però necessario un aumento nella cavalleria di linea. È a deplorarsi in primo luogo nella cavalleria della Landwehr l' attuale mancanza dei necessari cavalli, ma la legge relativa alla provvista delle rimonte porrà riparo a questo inconveniente. Accettandosi la formazione dei quadri per la cavalleria della Landwehr si dovrebbero accogliere nella medesima delle reclute, cosa che non era il caso finora, di maniera che la cavalleria della Landwehr si compone oggidì di gente bene istruita. Potrà giungere fors' anco di nuovo il momento in cui il ministro della difesa del paese combatterà dal seggio dei deputati un sistema che in oggi è obbligato di sostenere.

Hackelberg dichiara anche in nome della maggioranza, che la questione di cui si tratta non è eminentemente politica sebbene una questione reale di fatto. Se è vero però quanto ebbe a dichiarare ieri il ministro, in tal caso è necessario che si approvi la legge.

Beess parla nello stesso senso ed opina che in causa delle cosiddette cattive condizioni economiche non si debba dare prova di grettezza col rifiutare una spesa di fior. 80,000.

Giskra ribatte gli attacchi direttigli. Egli dice che esistono delle disparità fra gli ufficiali di stato maggiore dell' armata e della Landwehr, ed ha valutato la vera proporzione ad 1—5. Esso formula la sua proposta nel senso che sia lasciata intatta l' esistente legge e che in luogo dei 3 ufficiali istruttori se ne ammettano quattro, e invece di 12 uomini se ne pongano nei quadri della Landwehr 14.

Seidl (rel. della magg.) esternandosi in modo poco parlamentare contro le ar-

moći će sebi pribaviti takovu svotu priko jednog duga gibljiva. Što se drugih dvajuh članakah osnove tiče, poverenstvo priporučuje da se prime.

Pridlozi su poverenstva odobreni bez pretresanja.

Slide izvišća o tražbicama sveučilištnih profesorah, i o tražbicama, koje se tiču radnje za uredjenje zemljarine.

Seidl izvišćuje o zakonskoj osnovi, kojom se preinačuju nikoji paragrafi zakona o Domobranstvu, i priporučuje da se prime pridlozi većine poverenstva.

Brandstetter na ime manjine pobija postavljenje preglednicah za konjaništvo Domobranstva.

Roser isto tako govori, opažajuć, da dèržavno stanje ekonomičko svitnje da se štedi.

Smolka podupire pridloge većine poverenstva.

Giskra dugo besidi, izjavljujuć potribu povratiti Domobranstvo na njegove naravske osnove, to na one, na koje se prusko Domobranstvo osniva. Govornik razvija sustav nastave te, i dèrži, da nije potribita sprema odveć bèrza. Napokon pridlaže da se odbiju vladina zaiskanja odnosno na štabske častnike i na preglednice konjaničke.

Herbst živo pobija vladine pridloge.

Ministar za obranu zemlje dugo govori, medju ostalim opažajuć, da ratovi od 1870 i 1871 godine stvoriše u Europi jedno novo stanje stvarih u vojenom odnošaju, te on, kao ministar odgovorni, ima čuvati, da Domobranstvo nepostane jedno strašilo ditinjsko.

Pri glasovanju odlučuje se, da se poduzme osobito pretresanje osnove; zatim silo je zavèršeno.

---

68. silo, na dan 7 tek. svibnja.

Pridsidnik navišćuje, da je njemu prikazan jedan upit posl. kneza Bonde i drugovah, i poziva tajnika da ga štije:

Bareuther (tajn.) štije:

"Upit na N. P. gosp. ministra tèrgovine.

Na upit, što poslanik Danilo i drugovi prikazaše N. P. gosp. ministru tèrgovine na silu od 15 ožujka 1872: da li je uzviš. vlada naumna zaiskati, još pri onom zasidanju, od cesarevinskoga zastupništva potribitu viresiju za poduzeti uredjenje rike Neretve, i odrediti što je zgodno za istodobno sušenje doline; N. P. ministar tèrgovine izjavio je na ime vlade, na silu od 22 ožujka g. pr., da o načinu kako da se ovo u ekonomičkim, zdravstvenim, a i političkim obzirima toliko znamenito pitanje raspravi, ugovara se medju dotičnim ministarstvima, a kad se ovo dokonča, vlada će svakako neodgodno podvèrgnuti ustavnom postupanju jedan naličan tomu pridlog.

Vidivši, da posli ovoga odgovora već je više od dvi godine prošlo; i vidivši znamenitost ovoga pitanja, jer je povoljna i bèrza rasprava istoga do koristih i pokrajine i Cesarevine; podpisani uzimaju sebi slobodu da zapitaju N. P. gospodina ministra tèrgovine:

1. Dokle se došlo s' pridspomenutim ugovaranjem medju dotičnim ministarstvima, i ima li nade da će se to bèrzo dokončati?

2. Dèrži li se vlada čvèrsto svoga već očitovana nauma prikazati koliko moguće prije jedan pridlog za uredjenje rike Neretve, i za sušenje doline?

U Beču 4 svibnja 1874.

Bonda — Lapenna — Keller — Bajamonti — Begna-Possedaria — Guido Kübeck — Doblhoff — Spens — Ciani — Cresseri — Prato — Maksimiljan Kübeck — Kellersperg — Scharschmid — D.r Schaffer."

Pridsidnik: Ovi ću upit predati gospodinu ministru tèrgovine.

Ministar bogoštovja odgovara na upit glede obustave rumunjskih svećenikah od njihova cèrkovnoga službovanja. Istina da svećenici one biskupije dignutⁱ biše s' nike službe cèrkovne zbog glasa, što oni dadoše u ovoj Komori. Vlada nikakva nasloništa neimadjaše da uprav pristupa; nego se pobrinula da se plaće s' onom službom spojene nepovride. Vlada je pri tomu učinila sve ono, što se zakonito pripustiti mogaše, i ona će znati svima se zakonitim sredstvima opriti da se takovo postupanje neponovi. (*Odobrenje*).

Poduzima se osobito pretresanja zakona o Domobranstvu. Pri članku I, sad će govoriti poslanik

Monti: Gospodine pridsidniče, molim da mi se dopusti govoriti srbski.

Pridsidnik: Gosp. poslanik D.r Monti želi govoriti svojim materinim jezikom. Mogu sama izjaviti, da ja nemogu vèršiti svoju zadaću glede njegovog govora, niti mogu dati da se isti prima u zapisnik hitropisni.

Monti govori sèrbskim jezikom.

Brandstetter (izv. manj.) Odnosno na povišak napùtnih preglednicah u pešadiji ove vojske, i na stvorenje napùtnih preglednicah konjaništva, on se poziva na razloge već pri obćenom pretresanju navedene. Manjina nije nezapoznala znamenitost konjaništva Domobranstva, al ipak nedèrži da je od potribe povišak u urednom konjaništvu. Žaliti je najprije, gdi u konjaništvu Domobranstva neima sad konjah potribitih; ali će zakon o obskèrbljenju konjima doskočiti ovoj nepodobštini. Primajuć to, da se preglednicah za konjaništvo Domobranstva sastavi, imalo bi se u isto primati unovačenikah, što se nije dosad činilo; nego se konjaništvo Domobranstva sastoji dandanas iz čeljadi dobro naučene. Možda će opet nastupiti čas, te će ministar za obranu zemlje s' poslaničke stolice pobijati jedan sustav, koga mora dandanas podèržati.

Hackelberg i na ime većine izjavljuje, da pitanje, koje se raspravlja, nije vèrlo političnо, premda je pitanje to sbilja stvarno. Ako je pak istina ono, što je ministar juče izjavio, onda u tom slučaju jest potribito da se zakon odobri.

Bees govori u istom razumku, i mni, da zbog tako naročenoga stanja ekonomičkoga nevalja tvèrdovati te uskratiti 80,000 fior. troška.

Giskra odbija od sebe napadanje. Reče on juče, da biva nejednakost medju štabskim častnicima vojske i Domobranstva, i da je pravo surazmerje prohesapio na 1—5. Pridlog svoj on sastavlja u smislu tomu, da se u postojeći zakon nedira, a misto 3 častnika učitelja da se četiri takova prime; a misto 12 momakah da se u preglednice Domobranstva 14 naznači.

Seidl (izv. većine) izjavlja se na način malo saborski protiv Giskrinu obraz-

Digitized by Google

gomentazioni di Giskra, viene richiamato tanto dal presidente che da molti deputati a non discostarsi dal soggetto della discussione, e chiude il suo dire in mezzo all' agitazione ed alla ilarità della Camera.

Il ministro della difesa del paese de *Horst* dichiara anzitutto che procurerà di rispondere con la massima tranquillità alle fatte obbiezioni. La Landwehr possiede uno stato attivo di ufficiali ed un altro non attivo, ed il punto centrico di questa milizia sta naturalmente in quest' ultimo. Lo si obbliga a presentarsi alla pubblicità con dei dati, cosa che non avviene del resto in verun altro Stato. 371 ufficiali furono presi dallo stato attivo dell' esercito, 411 furono trasferiti dalla riserva, 232 dallo stato civile, 116 da cadetti avanzati ad ufficiali; qualora si faccia un riassunto di queste cifre, ne risulta pur sempre una mancanza di 700 ufficiali sul piede di guerra. L' oratore si rapporta di poi, per ciò che concerne i quadri della cavalleria, a quella risposta che diede nell' anno 1869 al deputato Skene, ed assicura di aver messa con le sue proposte la pietra angolare all' organizzazione della cavalleria della Landwehr. *(Applausi a destra e nel centro.)*

Posta a voti la questione di massima, senza altri dettagli, se debbano essere istituiti quadri per la cavalleria della Landwehr, essa viene negata, per appello nominale, con 157 contro 97 voti.

I dep.: D.r Klaić, Ljubiša e D.r Monti votano per il *sì*; i dep: D.r de Begna-Possedaria, conte Bonda, D.r Keller, D.r Lapenna per il *nò*; assenti i dep. D.r Bajamonti e Pavlinović.

Il resto della legge viene approvata in conformità alle proposte della commissione.

Haase riferisce sull' elezione del dep. D.r Eusebio Czerkawski e ne propone la convalidazione. *(Accettato.)*

Tomaszczuk riferisce sull' elezione del dep. D.r Giuliano Czerkawski e propone che sia convalidata. *(Accettato.)*

Kübeck (Guido) riferisce sull' elezione del deputato del collegio elettorale dei comuni foresi di Zara e dice:

In questa elezione il deputato D.r Michele Klaić ha ottenuto 82 voti fra 146 votanti, mentre degli altri due candidati il sig. D.r Gustavo Ivanić ottenne voti 55 e il sig. D.r Giuseppe Antonietti voti 9.

Contro l' elezione sono pervenute cinque proteste, tre delle quali sono dirette contro l' elezione degli elettori secondi e due contro l' elezione del deputato.

Le proteste prodotte contro l' elezione degli elettori secondi, sono in parte contradditorie nei loro motivi ed in parte non portano alcuna influenza sul risultato dell' elezione degli elettori secondi nelle singole comuni, per cui anche la loro influenza sull' elezione del deputato è eguale a zero.

In quanto alla protesta contro l' elezione del deputato, ebbe luogo senza dubbio nella medesima uno spiacevole incidente, e direi quasi un incidente deplorabile, essendo stati alcuni elettori violentemente impediti di prender parte all' elezione. Questo fatto fu denunziato ai tribunali.

Se però anche questi elettori, cinque di numero, ma dei quali due, in onta alla violenza usata, trovarono il mezzo e la via di comparire all' elezione, avessero potuto tutti prender parte alla medesima, nel risultato di questa non sarebbe egualmente subentrata alcuna modificazione, mentre il deputato D.r Klaić avrebbe già avuto la maggioranza assoluta dei voti, anche nel caso che gli elettori fossero comparsi alla votazione in numero completo.

In considerazione di ciò, la commissione per la verifica propone che sia convalidata l' elezione del D.r Michele Klaić a deputato dei comuni foresi di Zara. *(Accettato senza discussione).*

Vengono quindi convalidate anche le elezioni dei dep. Polesini, Cnobloch, Apfaltrern, Thurn-Valsassina, nonchè dei deputati del grande possesso della Boemia.

Il *ministro delle finanze* risponde all' interpellanza del dep. Tacco, richiamandosi al § 6 della legge 23 maggio 1869, per cui le disposizioni sul condono delle imposte in casi di disastri sono riservate a quell' epoca, in cui sarà stata creata la base per la commisurazione delle imposte nel senso della citata legge.

Il *ministro dell' interno*: Per sovrano ordine di S. M. l' Imperatore, ho l' onore di dichiarare che il Consiglio dell' Impero è aggiornato dall' 8 corr. in poi.

Presidente: In seguito a questa dichiarazione, mi riservo di partecipare per iscritto il giorno in cui avrà luogo la prossima seduta. L' odierna seduta è chiusa.

Camera dei Signori.

21. Seduta, del giorno 7 maggio corr.

Letto ed approvato il protocollo dell' antecedente seduta, la Camera accetta i crediti suppletori di 1,200,000 fior. e 120,000 fior. per gli edifizi dicasteriali. La legge per l' ammissione degl' impiegati catastali fra gli impiegati attivi dello Stato, viene accettata in seconda e terza lettura. Il secondo progetto di legge relativo all' introduzione dei libri tavolari per le ferrovie viene approvato nel senso della Camera dei deputati. La legge concernente la continuazione della ferrovia Leopoli-Czernowitz-Jassy sino ai confini della provincia presso Netreba è votata *en bloc*. Oltre di ciò vengono esaurite le leggi relative all' estensione del fedecommesso di primogenitura del principe Liechtenstein, e la legge relativa alla convenzione con la società delle strade ferrate meridionali. Le ordinanze imperiali concernenti lo scioglimento delle societa per azioni, e l' abolizione dei dazi d' entrata per le granaglie ed i legumi sono approvate.

Nel frattempo vengono lette le deliberazioni della Camera dei deputati sulla legge relativa alla Landwehr, che viene rimessa alla rispettiva commissione per la immediata riferta. *Arneth* riferisce dipoi sul medesimo oggetto, che la commissione non trovò fondati i motivi che fece valere la Camera dei deputati nel rifiutare i quadri della cavalleria. Il *ministro della difesa del paese* constata che il governo si vede di già per la seconda volta nella fatale condizione di trovarsi col suo progetto di legge innanzi alla chiusura del Consiglio dell'Impero, e quindi nell' alternativa o di veder prorogata la legge, o di accettarla infine nel senso votato dalla Camera dei deputati. Egli deve dichiararsi a nome del governo decisamente per quest' ultimo caso, poichè la proroga, avuto riguardo alla provvisorietà su cui si basa attualmente la Landwehr, non potrebbe che distruggere in men di sei mesi tutto ciò che è stato fatto finora per essa. In questa situazione il governo non può a meno di pregare che sia accettata la legge secondo il deliberato della Camera dei deputati. Deve dichiarare però a nome del governo, che le disposizioni relative ai quadri della cavalleria sono da riguardarsi soltanto come aggiornate. *(Approvazione.)* La legge viene accettata in seconda e terza lettura.

Dopo di ciò il *ministro dell' interno* dichiara aggiornato il Consiglio dell'Impero, in seguito a sovrana disposizione.

Interno

Vienna, 15 maggio. Riguardo alle leggi confessionali, il ministro del culto rilascierà, per quanto si annuncia alla *Bohemia*, una serie di ordinanze, mediante le quali si renderà possibile soltanto l' attivazione di un gran numero delle nuove

loženju, te ga toliko pridsidnik koliko mnogi poslanici opominju da se neudalji od pridmeta pretresanja; a on zaglavljuje svoju besidu usrid uzbune i veselosti Komore.

Ministar za obranu zemlje de *Horst* prije svega izjavljuje, da će raditi vèrlo spokojno odgovoriti na učinjene prigovore. Domobranstvo posiduje jedan aktivni stališ častnički, a jedan neaktivni, a sridište ovoga vojništva stoji dakako u ovomu zadnjemu. Primoravaju ga da se pridstavi javnosti s' podatcima, što ipak ni u jednoj drugoj Dèržavi nebiva. Iz aktivnoga s'ališa vojske uzeti jesu 371 častnik, 411 premišteni iz pričuve, 232 iz gradjanskoga stališa, 116 kadetah na častnike promaknuti jesu; ako se ove brojke opet u obzir uzmu, to svagda ispada jedan manjak od 700 častnikah na miri ratnoj. Govornik poziva se pak, u koliko se preglednicah konjaništva tiče, na odgovor oni, što ga dade poslaniku Skeni 1869 godine, i tvèrdi, da je svojim pridlozima stavio kamen kutni ustrojbi konjaništva Domobranstva. *(Pohvale s' liva i sridine).*

Glasuje se o pitanju u načelu, bez drugih potankostih, edali se imade ustanoviti eskadrah za konjaništvo domobranstva, pa je zabačeno, glasujući poimence, sa 157 proti 97 glasovah.

Posl. D.r Klaić, Ljubiša i D.r Monti glasuju za *da'*; posl. D.r pl. Begna-Possedarja, knez Bonda, D.r Keller, D.r Lapenna za *ne'*; odsutni su poslanici D.r Bajamonti i Pavlinović.

U ostalom je zakon odobren po pridlozim povereństva.

Haase izvešćuje o izboru posl. D.ra Eusebija Czerkawskoga pa pridlaže da bude potverdjen *(Primljeno).*

Tomaszczuk izvešćuje o izboru posl. D.ra Julijana Czerkawskoga pa pridlaže da bude potverdjen. *(Primljeno).*

Kübeck (Guido) izvešćuje o izboru poslanika izbornog kotara vanjskih obćinah zadarskih, pa veli:

Na ovom je izboru poslanik D.r Mihovio Klaić dobio 82 glasa izmedju 146 glasovateljah, dočim od druge dvojice kandidatah gosp. D.r Gustav Ivanić dobio je 55 glasovah, a gosp. D.r Josip Antonietti 9 glasovah.

Protiva je izboru došlo pet protestah, od kojih tri upravljene protiva izborim drugih biračah a dvi protiva izboru poslanika.

Proteste podnešene protiva izboru drugih biračah, stranom su nesložne u pogledu razloga a stranom nenose nikakva upliva na rezultat izborah drugih biračah u pojedinim obćinama, te zato i njihov je upliv na izbor poslanika nikakav.

Što se tiče proteste protiva izboru poslanika, tu se bez dvojbe dogodio nemili da pače baš žalostni slučaj u tome što niki birači bijahu usilno ustegnuti da podju na biranje. Stvar bijaše tužena sudu.

Ali da su sve i ovi birači, pet na broju, od kojih ipak dvojica, u perkos sili, dodjoše ipak da biraju, glasovali, to ipak nebi se bio u ništa prominio poslidak Klaićeva izbora, jer on imadjaše isto absolutnu većinu glasovah pa sve da su na biranje došli i svi birači.

Obazrivši se na to, povirenstvo za ovirovljenje pridlaže da bude potverdjen izbor D.ra Mihovila Klaića kao poslanika zadarskih vanjskih obćinah. *(Primljeno bez rasprave).*

Potverdjeni su zatim i izbori poslanikah Polesini, Cnoblach, Apfaltrern, Thurn-Valsassina, pa i poslanikah velikog posida Češke.

Financijalni ministar odgovara na upit poslanika Tacco, opozivajući se na §. 6. zakona od 24 svibnja 1869, po kojemu naredbe u pogledu oproštenja od porezah u slučajevim nesreće pridersžana su za ono doba, u koje će biti stvoren temelj za odmirenje porezah u smislu navedenog zakona.

Ministar unutarnjih posalah: Sa verhovne naredbe N. V. Cesara, čast mi je izjaviti da je Cesarevinsko Viće odgodjeno od 18 tek. pa dalje.

Pridsidnik: Sa ovoga očitovanja, priderżavam si da pismeno priobćim dan u kom će biti buduće silo. Današnje je silo zaveršeno.

Gospodska Komora,

21. Silo, od dneva 7 svibnja tek.

Posli proštivenja i odobrenja zapisnika od pridjašnjeg sila, Komora odobrava dobupitbene viresije od 1.200,000 florinah, i 120,000 fior., na zgrade za vlasti. Zakon radi primljenja poreznih službovnikah medju aktivne dèržavne službovnike primljen je po drugom i trećem štivenju. Druga zakonska osnova glede uvedenja tabularnih knjigah za gvozdene ceste odobren je u smislu Komore poslanikah. Zakon o produljenju gvozdene ceste Lavov-Cèrnovic-Jasy do medjašah pokrajine kod Netrebe, glasovan je *en bloc*. Zatim odlučuje se i o zakonima glede prostranosti pèrvorodstvene poverbine principa Liechtensteina, i o zakonu glede nagodbe s' Družtvom za gvozdene ceste južne. Cesarske naredbe glede raspusta dioničkih Družtvah, i ukinuća ulazine na žita i sočiva odobrene su.

Medjutim štiju se odlučci Komore poslanikah o zakonu glede Domobranstva, koji predaje se dotičnom poverenstvu s' nalogom da odmah o njemu izvisti. *Arneth* izvišćuje o istom predmetu, to da poverenstvo nije našlo temeljitih uzrokah, koje je poslanička Komora iznija odbijajuć preglednice konjaništva. *Ministar za obranu zemlje* dokazuje da vlada već drugi put vidi, gdi je u zlokobnom stanju, to sa svojom zakonskom osnovom pri zaveršenju zasidanja Cesarevinskog Vića; dakle pri ovoj izmini, ili da vidi zakon odgodjen, ili donapokon da ga primi u smislu od Komore poslanikah glasovanu. On, na ime vlade, ima se odlučno izjaviti za ovi zadnji slučaj, jer odgoda, uzimajuć u obzir privrimenost na koju se Domobranstvo dandanas osniva, uništila bi, prije nego šest misecih prodje, sve što je dosad zanj učinjeno. U ovom položaju vlada nemože na ino, nego da moli da se zakon primi po odlučku Komore poslanikah. Ima ipak na ime vlade izjaviti, da odredbe glede preglednicah konjaništva, imadu se smatrati samo kao odgodjene. *(Odobrenje).* Zakon je primljen po drugom i trećem štivenju.

Zatim ministar unutèrnjih posalah izjavljuje da je uslid vèrhovne odredbe Cesarevinsko Viće odgodjeno.

Naša zemlja.

Beč, 15 svibnja. U pogledu *viroispovidnih zakonah* ministar će, po onom što javljaju *Bohemiji*, izdati nekoliko naredabah kojim će jedino moći izveden biti velik broj novih zakonskih propisah, dočim sam zakon spominje izdanje takovih

Digitized by Google

norme legali, accennando la legge stessa espressamente al rilascio di tali ordinanze. Ciò vale specialmente per la prima legge al § 7, secondo il quale viene stabilita in via di ordinanza (fino alla pubblicazione di leggi speciali) la forma dell' ingerenza dell'amministrazione dei culti dello Stato nell' accordare i benefizi temporali ai sacerdoti in cura d'anime, indi al § 5 rispetto alle più precise disposizioni sul concorso ai posti di parroco, al § 15 relativo agli organi, mediante i quali deve venir esercitato in singoli casi il diritto di presentazione da parte dello Stato, al § 82 sull' amministrazione dei beni delle chiese e delle prebende. Le "istruzioni„ e rispettivamente le ordinanze da rilasciarsi, dovranno, per quanto appare da questi brevi cenni, prender una estensione non indifferente, mentre in pari tempo per la prima legge si renderanno necessarii ulteriori atti legislativi, come p. e. una legge sulla costituzione e rappresentanza delle comunità parrocchiali, sulla direzione degli affari delle medesime (§ 37), come pure la legge già indicata al suaccennato § 52. L'azione del ministro del culto non avrà quindi a limitarsi alle generali.

— Si annuncia da Linz che il vescovo Rudigier, ritornando da un viaggio d'ispezione, adombratiglisi i cavalli fra Uelsberg e Linz e rovesciatasi la carrozza, venne precipitato col suo segretario in una fossa profonda due klafter riportando delle gravi contusioni.

Graz, 15 maggio. Il luogotenente barone Kübeck intraprese un viaggio nelle provincie inondate, per ispezionare i guasti cagionati ed ordinare quelle misure di soccorso che fossero del caso.

— 18 maggio. Il luogotenente fa appello alla provincia per venire in soccorso ai danneggiati dall' inondazione. Egli constata che i campi, prati e vigne furono danneggiati a segno, da non lasciare più la minima speranza d'un raccolto in quest'anno e mette inoltre in rilievo il fatto che quattro persone perdettero la vita.

Leopoli, 19 maggio. Il fiume Stry straripò presso San Wisiok e cagionò molti guasti alla ferrovia fra Leopoli e Stry; il movimento ferroviario è sospeso.

Pest, 19 maggio. La delegazione austriaca discusse lo straordinario del fabbisogno dell' esercito approvò per tutti i 19 titoli 4,627, 126 fiorini e cancellò 1,438,874 fior. Il titolo XV, continuazione dei lavori alle fortificazioni di Przemysl, appoggiato da Smolka e dal colonnello Becher, venne combattuto da Herbst, e finalmente fu respinta la proposta di approvare le costruzioni. Venne accettata la risoluzione proposta dalla commissione: voglia il ministro della guerra influire presso ambidue i governi perchè vengano attivate nuove leggi sull' acquartieramento che corrispondano ai giusti desideri della popolazione. Coll' accettazione della risoluzione vennero dichiarate esaurite le petizioni presentate al medesimo oggetto.

— Nella seduta serale che tenne la delegazione ungherese ebbe luogo la discussione articolata sul bilancio della guerra; venne respinta la proposta di Szell per una diminuzione di fiorini 2,481,000 ai titoli 7—22 sino 25. Il rappresentante del ministero della guerra, capo sezione Benedek provò che l'accettazione della proposta di Szell, portando una diminuzione di 30,000 uomini nell' effettivo dell' esercito, avrebbe pregiudicato gl' interessi vitali dell' esercito. Vennero accettate le proposte della commissione ed esaurito l'ordinario.

Estero.

Parigi, 18 maggio. La sinistra repubblicana è d'avviso che l'unico modo per appellarsi al popolo sia lo scioglimento dell' assemblea nazionale. Gli uffici della sinistra deliberarono di rimanere estranei alle combinazioni ministeriali.

— Goulard si espresse decisamente per la votazione delle leggi costituzionali e per l'organizzazione del settennato. In tutta la Francia regna calma perfetta.

— La maggioranza che rovesciò il ministero è composta di 310 di sinistra, 50 dell' estrema destra, e 17 bonapartisti.

— 20 maggio. A quanto si prevede nella odierna seduta dell' assemblea verrà notificata la lista ministeriale.

Roma, 16 maggio. Leggesi nel *Fanfulla*: La nota della *Gazzetta ufficiale*, relativa al *Times*, è stata fatta per iniziativa del Re stesso. Vittorio Emanuele è rimasto meravigliato e dispiacente che la notizia del *Times*, abbia avuto diffusione e credito.

Tutti i colloqui relativi alla politica, durante il viaggio del Re a Berlino, hanno avuto luogo fra il principe di Bismarck e i nostri ministri. Una sola volta il Re parlò di politica col principe. E fu quando Bismarck, avendogli detto che non solo gli Italiani, ma tutti gli uomini del partito liberale d'Europa dovevano riconoscenza a Vittorio Emmanuele per la lealtà e la costanza colle quali ha fatto trionfare la nostra causa, il Re gli rispose: Che ora poichè l'Italia ha conquistato la sua indipendenza e la libertà, il solo voto suo e degli Italiani era in favore d'una pace durevole; ed egli non caverebbe la spada dal fodero mai, se non quando questa indipendenza, che ha costato tanti sacrifizi, fosse minacciata.

Berlino, 19 maggio. Il deputato alla Dieta dell' Impero Most venne condannato a un anno e mezzo di carcere, per avere nel corso della sessione tenuto parecchi discorsi nelle assemblee degli operai.

Madrid, 19 maggio. Telegrammi carlisti annunziano profonde dissensioni fra i capi. Le diserzioni continuano. Cabrera, nuovamente pregato di assumere il comando, rifiutò.

— 20 maggio. Il *Tiempo* annuncia che il governo è intenzionato di riattivare le relazioni col Papa.

Bilbao, 20 maggio. I carlisti ricevettero col mezzo d'un piroscafo dei cannoni e fucili.

Brusselle, 20 maggio. L'Imperatore di Russia arriverà qui venerdì

Notizie locali e provinciali.

S. M. I. e R. A., con sovrana risoluzione 24 aprile a. c., si è graziosissimamente degnata di autorizzare il ministro del culto e dell' istruzione a disporre l'opportuno per la riattivazione permanente della scuola nautica in Ragusa, adottando le misure necessarie per l'assetto della medesima secondo le prescrizioni. (*W. Z*)

La *lotta per il diritto* "Variazioni filosofico-giuridiche sul mercante di Venezia, e altri drammi di Shakespeare„, è un lavoro dell' avvocato F. Forlani in confutazione della monografia of Ihering "Der Kampf um's Recht„ che sta per venire alla luce in circa 100 pagine di stampa al prezzo di soldi 80.

Le associazioni si ricevono presso i principali librai di Trieste. (*O. T.*)

Ci è grato di rilevare che la Fratellanza chiro-jatrico-farmaceutica-umanitaria, fondata in Palazzolo-Acreide (Sicilia), presieduta dal comm. cav. prof. Pietro Messina, apprezzando altamente le statistiche e le varie importanti notizie contenute nel *Manuale del Regno di Dalmasia* per gli anni 1872, 1873 e 1874,

naredabah. To osobito valja za pervi zakon pri §. 7, po kojemu se putem naredbe, dok nebude izdano posebnih zakonah, naredjuje način kako da bogoštovna Deržavna uprava učestvuje pri podilivanju vrimenitih darovština svećenicim duhovnim pastirima, pa zatim pri §.u 5, u pogledu točnijih naredabah u pogledu natičaja na župnička mista, pri §.u 15.om tičućem se organah, po kojima mora da u pojedinim slučajevim izveršeno bude od strane Deržave pravo prikazanja, pri §.u 52.om o upravljanju cerkvenih dobarah i redovinah. Naputci a odnosno naredbe koje se imadu izdati, morati će, po onom što se iz ovo malo stvarih rečenih čini, da bude ozbiljnog zamašaja, dočim će za prvi zakon biti u ista doba potrebito drugih za konah, kao n. p. zakon o ustanovama i zastupstvu župničkih obćestvah, i o upravljanju njihovih posalah (§. 37), kao takodjer i zakon već spomenut pri rečenom §.u 52.om. Neće dakleu dilo bogoštovnog ministra da ograničeno bude.

— Iz Linza navišćuje se, da biskup Rudiger iz jednog pregleda vraćajuć se sa svojim tajnikom u kočiji, ova se prevali što su se konji uplašili bili, te obojica padoše u jednu jamu dva hvata duboku, i vèrlo natukoše se.

Gradac, 15 ožujka. Namistnik baron Kübeck pošao je da putuje u poplavjenim pokrainama, da razgleda štete učinjene i da naredi one pomoćne mire koje bi se potrebitim pokazale.

— 18 svibnja, Namistnik poziva pokrajinu da u pomoć priteče oštećenicima zbog poplave. On dokazuje da njive, livade i vinogradi toliko su oštećeni, da ni malo nadati se nemože litini ovogodišnjoj, i osim toga meće u izgled to, da četiri osobe poginuše.

Lavov, 19 svibnja. Rika Stry razli se kod San Wisioka, te prouzroči mnogo kvara gvozdenim cestama izmedju Lavova i Strya; kretanje je po gvozdenim cestama obustavljeno.

Pešta, 19 svibnja. Odaslanstvo austrijansko pretresa izvanredni trebovnik vojske; odobri za svih 19 naslovah 4,627,126 fior., a izbrisa 1,438,874 fior. Naslov XV, produljenje radnje na tvèrdinjama Przemysla, od Smolke i od kolunela Bechera podupiran, pobijan je od Herbsta; napokon, odbijen je pridlog da se gradnje odobre. Primljen je odlučak pridložen od Poverenstva: nek izvoli ratni ministar nastojati kod jedne i druge Vlade, da se u život uvedu novi zakoni o ukonačenju, koji bi odgovarali pravičnim željama pučanstva. Primljenjem odlučka izjavljeno je da su tražbice radi istoga posla prikazane, iscèrpljene.

Na večernjem silu ungarskog Odaslanstva pretresana je na članke ratna razmera; odbijen je Szellov pridlog da se pri naslovima 7—22 do 25 smanji jedno 2,481,000 fior. Zastupnik ratnoga ministarstva, načelnik od odsika, Benedek, dokaza, da primljenje Szellova pridloga, koje bi donilo 30,000 momakah manje u biću vojske, bilo bi škodilo životnim koristima vojske. Primljeni su pridlozi Poverenstva, a ordiner iscèrpljen.

Inostranstvo.

Paris, 18 svibnja. Republikanska livica derži da je jedino moguće pozvati narod razvergnuvši narodnu skupštinu. Uredi livice zaključiše da se nemišaju u ministerijalne dogodjaje.

Goulard se je odlučito izjavio za glasovanje ustavnih zakonah i za uredjenje setenata. U svoj je Franceskoj podpuni mir.

Većina što je ministerstvo strovalila sastoji se od 310 od livice, 50 skrajne desnice i 17 bonapartistah.

— 20 svibnja. Na koliko se pridvidja biće na današnjem skupštinskom silu ministarski imenik objavljen.

Rim, 16 svibnja. Čitat je u *Fanfulla*: Dopis službenih novinah, tičuća se *Times-a* bijaše sastavljen nagnutjem istog Kralja. Viktora Emanuela je ožalostilo što se vist *Times-a* bijaše prosula i da se je u nju virovalo.

Svi razgovori tičući se politike, za putovanja Kralja u Berlin, bijahu izmedju principa Bismarcka i naših ministarah. Jedan je sami put Kralj govorio o politici sa principom. I to bijaše onda, kad mu je Bismarck rekao da ne sami talijani, dali svi ljudi liberalne stranke u Europi moraju da zafalni budu Viktoru Emanuelu na iskrenosti i postojanosti kojimi je učinio da naša stvar uspije, a kad mu kralj na to odgovori: Da sada, kad je Italija došla do svoje neodvisnosti i slobode, jedina je želja njegova i talijanah da se postojano uzderži mir; i da on nebi povuko sablje svoje nego jedino kad bi ta neodvisnost, koja je toliko stojala, bila ikako zapričena.

Berlin, 19 svibnja. Poslanik na carevinskom Viću, Most, osudjen je na tamnicu od podruge godine, što je za zasidanja više putah govorio u skupštinama radnikah.

Madrid, 19 svibnja. Karlističke bèrzojavke navišćuju veliku svadju medju poglavarima. Odbjzi sveudilj dogadjaju se. Cabrera, opet umoljen bi da se primi zapovidništva, ali nehti na to pristati.

— 20 svibnja. Dnevnik *Tempo* navišćuje da je Vlada naumna ponoviti odnošaje s' Papom.

Bilbao, 20 svibnja. Karlisti primiše priko jednog parobroda topovah i pušakah.

Brusele, 20 svibnja. Car će ruski ovamo prispiti u petak.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj. C. i K. A. V., sa verhovnom odlukom od 24 travnja t. g. premilostivo se je udostojala da ministra bogoštvoja i nastave ovlasti da shodna naredi da bude opet trajno ustrojena pomorska škola u Dubrovniku, uporavivši potrebite mire da ista bude po propisim udešena. (*W. Z.*)

Pravoslovno dilce: "*la lotta per il diritto*„ juridičko-filozofski nacerti o mletačkom tergovcu i drugih dramah Shakespeare, izradio je odvitnik F. Forlani da pobija monografiu Iheringa: Der kampf ums Recht što je da na vidjelo izadje po prilici u 100 stranah tiskanih uz cinu od 80 novč.

Pridbrojke se primaju kod poglavitih knjižarah u Trstu. (*T. O.*).

Radošću doznajemo da Društvo kiro-jatričko-ličničko-čovečansko, ustanovljeno u Palazzolo-Acreide (Sicilije), kojemu je pridsidnikom kom. vit. prof. Petar Messina, ucinjivajući verlo statistike i druge visti saderžane u *Manuale del Regno di Dalmazia* za god. 1872, 1873 i 1874, primilo je sastavitelja, cesarskog savitnika

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

accolse l' autore, consigliere imperiale sig. Luigi Maschek, nel proprio grembo col rispettabile titolo di vice-presidente onorario e rappresentante, incoraggiandolo in pari tempo a continuare negl' interessanti suoi lavori che sì bellamente illustrano le varie istituzioni di questa provincia e vengono salutati anche sulle occidentali sponde come un distinto progresso nella coltura delle scienze.

Stamattina ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a parecchi affari personali, furono evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; spese di cancelleria dei consigli scol. dist.; guida alla conversazione slavo-italiana dell' i. r. ispettore scol. prov. mons. Pavišić; esenzione dal pagamento della tassa scolastica per alcuni scolari della scuola reale di Spalato; studio della stenografia proposto dalla giunta provinciale; modelli di disegno per la scuola reale di Zara; chiusura conti del corso di perfezionamento nell' anno p. p.; proposta di apertura di concorso ad alcuni posti di docenti nell' i. r. ginnasio sup. di Spalato; proposta del maestro di ginnastica nell' i. r. scuola reale inf. di Zara; sulle operazioni finali e classificazioni del primo semestre nel ginnasio di Spalato; rapporto dell' ispett. scol. distr. di Macarsca sulla visita fatta alle scuole nel 1. semestre a. c.; locali scolastici di Sebenico (sc. femm.), Baškavoda, Ragusa (s. f), Curzola (s. f.); mobili provvisti dal maestro dirigente di Lissa; direzione del ginnasio di Cattaro domanda di poter pubblicare un programma nel corr. anno scol.; cosa debbano portare nel centro i suggelli delle direzioni delle scuole popolari.

La *Wiener Abendpost* del 18 corr. fa una esposizione dello stato in cui attualmente si attrovano le costruzioni ferroviarie in Galizia, Istria, Dalmazia e Boemia. In Dalmazia — essa dice — sono in pieno corso i lavori di tracciamento, mentre gli studî generali sulla più breve linea alternativa da Siverić a Sebenico e sulla variante verso Spalato, ad essa subordinata, sono già ultimati. Sono del pari compiuti i rilievi presso Dernis allo scopo di ottenere un tracciamento, con cui possa evitarsi l' alto pasaggio del Čikola. Il tracciamento del tratto parziale Spalato-Perković viene ora definitivamente palificato sul terreno.

Cenni sulla pesca e sull' allevamento della spugna da bagno e del corallo rosso nel golfo adriatico è il titolo di un erudito opuscolo dell' egregio sig. Francesco barone La Motte, i. r. tenente di vascello, membro della società adriatica di scienze naturali, pubblicato in questi giorni coi tipi del sig. Giovanni Woditzka (trad. dal tedesco del prof. sig. F. Breisach).

Indipendentemente dai suoi meriti scientifici, l' opuscolo riassume quanto di più dotto e di più recente fu scritto in questi ultimi tempi sulle spugne e sul corallo, dimostrandoci l' importanza di alcuni esperimenti per l' allevamento artificiale delle spugne nel mare adriatico, che furono coronati da uno splendido successo.

Lo scopo della pubblicazione ha poi per la provincia un interesse eminentemente pratico, perchè si propone di dimostrare, che il metodo che viene praticato per la pesca di questi due prodotti è irrazionale e non apporta se non una piccolissima parte di quegli utili, che offre la pesca delle spugne e del corallo, esercitata a mezzo dei palombari, come nel levante e sulle coste d' Italia e di Africa.

Sentiamo poi con placere, che l' egregio autore non si accontenti del consiglio, ma si adoperi attivamente a costituire, mediante piccole azioni, un consorzio per il più proficuo esercizio di questa pesca. La sua idea ha trovato il più cordiale accoglimento nel circolo ristretto di alcune influenti persone, a cui fu comunicata; e noi non dubitiamo che, a suo tempo, essa non trovi del pari l' appoggio generale della provincia e che l' opinione pubblica non secondi con gratitudine gli sforzi di questo illustre forestiero, che studiò con tanto interesse le nostre risorse e non risparmia fatiche perchè anche nel campo ancora inesplorato del nostro mare penetri la scienza, e, colle sue applicazioni, faccia de' suoi prodotti un attivo e proficuo ramo d' industria per i nostri litorali.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 21 maggio. L' Imperatore sanzionò la legge concernente il riconoscimento legale di società religiose.

Pest, 21 maggio. La Camera dei Magnati votò la legge sul prestito, con tutti i voti meno uno.

La delegazione del Consiglio dell' Impero deliberò di persistere ne' suoi anteriori deliberati relativamante all' ordinario della guerra.

Discutendosi nella delegazione ungherese, il bilancio degli esteri, Andrassy dichiarò, in risposta ad una interpellanza, che le amichevoli relazioni coll' estero non furono punto alterate colla pubblicazione del recente dispaccio di Beust sulla neutralità, e che non lo potrebbero neppure essere colla pubblicazione de' suoi dettagli. La delegazione accettò quindi il bilancio degli esteri.

Annunziasi da Belgrado alla *Pester Correspondenz* che il viaggio del principe a Costantinopoli destò soddisfazione, sebbene non sia stata risolta la questione dello Zvornik.

Berlino, 21 maggio. Un messaggio reale dichiara chiusa la sessione della dieta prussiana.

Parigi, 21 maggio. Fra Metternich e Montebello ebbe luogo un duello, di cui ignorasi l' esito.

Pest, 22 maggio. Nei deliberati delle due delegazioni fu raggiunta la conformità relativamente a tutte le proposte.

Nella delegazione del Consiglio dell' Impero, Andrassy espresse, per incarico sovrano, il pieno riconoscimento e i ringraziamenti dell' Imperatore per lo zelo patriottico, con cui la delegazione, nelle attuali difficili condizioni finanziarie, accordò le somme necessarie per la conservazione della forza militare della monarchia.

Versaglia, 22 maggio. Il ministero è definitivamente costituito, con Cissey vicepresidenza e guerra, Décazes esteri, Fourtou interno e Magne finanze.

gosp. Aloiza Maschek, u svoje krilo sa časnim naslovom počastnog podpridsidnika, i zastupnika, nutkajući ga u ista doba da i na dalje nastavi zanimivu radju svoju, koja tako krasno ilustrira razne ustanove ove pokraine pa ih i na zapadnoj obali pozdravljaju kao izversan napredak u znanostim.

Jutros bijaše silo c. k. školskog pokrainskog Vića, na kom, osim više osobnih stvarih, bijahu rišene i slideće:

Čitanje i potverdjenje zapisnika zadnjeg sila; priobćenje ministarskih odlukah; troškovi pisarne za škol. kot. vića; naputak na razgovaranje slavensko-talijansko od c. k. pokr. školskog nadzornika prip. Pavišića; oprost od školarine za nike učenike splitske realke; nauka berzopisa predložena od pokrainskog odbora; risarski izgledi za zadarsku realku; zadnji računi pr. god. od zavoda za usposobljenje; predlog da bude otvoren natičaj na nikoliko učiteljskih mistah kod c. k. više splitske gimnazije; predlog gimnastičkog učitelja kod c. k. zadarske niže realke; o konačnim dilim i razredjivanju pervog tečaja pri splitskoj gimnaziji; izvešće makarskog školsk. kot. nadz. o razgledu učionah što je učinio pervog polića t. g.; školska mista u Šibenik Dubrovniku (ženska učiona), Baškojvodi, (ž. u.), Korčuli (ž. u.); pokućstvo što je nabavio učitelj upravitelj u Visu; gimnazijalno ravnateljstvo Kotorsko traži da mu dopušteno budo da tek. škol. god. izdade izvešće; što da u sridi imadu pečati ravnateljstvah pučkih učionah.

Wiener Abendpost od 18 tek. kaže kakvo je sadanje stanje gvozdeničkih radjah u Poljskoj, Istri, Dalmaciji i Českoj. U Dalmaciji — ona kaže — u podpunom su teku radje nacertanja, dočim su već doveršena obća podučavanja u pogledu najkraće izmenite pruge iz Siverića u Šibenik i pobočne pruge do u Split, onoj podveržena. Doveršena su takodjer razvidjenja kraj Derniša u sverhu da se dobije pruga, kojom da se izbigne visina Čikole. Označivaju kolcima sagradjenje parcijalne pruge Split-Perković.

Podatci o ribarenju i o gojenju spuge za pranje i cervenog koralja u jadranskom zalivu — naslov je izversne knjižice čast. gosp. Franje barona La Motte, c. k. poručnika vašela, člana jadranskog družtva za naravoslovje, ovih danah izdana tiskom gosp. Ivana Woditzka (prev. iz nimačkog od prof. gosp. F. Breisach).

Nepazeći na njezinu znanstvenu vridnost knjižica u kratko razlaže sve ono što najmudrijeg i najnovijeg bijaše napisano u zadnja vrimena o spugama i o koralju, dokazujući važnost nikih pokušajah za umitno gojenje spuge u jadranskom moru, što baš izversno ispadoše.

Sverha izdanja imade za pokrainu interes osobito praktičan, jer si predlaže dokazati, da je način kojim se love ova dva proizvoda proturacionalan i da ne donosi nego premalen dio onih koristih, što se dobivaju loveći spuge i koralj, putem noracah, kao u istoku i na obalam talijanske i Afrike.

Dočujemo pak zadovoljstvom, da se izversni spisatelj nezadovoljava savitom, ali da svega radi da bude ustrojeno dioničarsko družtvo jedno da što korisnije izvadja ribarenje. Njegova je misao baš najsercenije primljena u malenom krugu nikih uplivnih osobah, kojim bijaše priobćena; a mi nedvojimo da će, u svoje vrime, naći takodjer obću podporu cijele pokraine i da će javno mnenje harnosti slidovati napore ovog svitlog inostranca, koji je tolikom zanimivosti proučio naše proizvode i truda neštedi da i na polju neistraženom našega mora dodje znanost, pa, svojim uporavljenjem, iz njegovih proizvodah da učini koristnu struku obertnosti za naše pomorce.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 21 svibnja. Cesar je potverdio zakon tičući se zakonskog pripoznavanja virozakonskih družtvah.

Pešta, 21 svibnja. Komora je magnatah glasovala zakon o zajmu, sa svim glasovima manje jedan.

Odaslanstvo Cesarevinskog Vića zaključilo je da ostane kod svojih prijašnjih zaključakah tičućih se ratnog redovitog.

Kad se je u ugarskom odaslanstvu raspravljao predračun izvanjskih posalah, Andrassy je izjavio, u odgovor na jedan upit, da prijateljski odnošaji sa inostranstvom nebijahu ninajmanje oporemećeni proglašenjem nedavne odluke Beustove glede neutraliteta, i da nebi niti mogli da oporemećeni budu ni proglašenjem potankostih. Odaslanstvo je na to primilo predračun izvanjskih.

Iz Beograda javljaju *Pester Correspondenz-u* da je putovanje Knjaza u Carigrad pobudilo zadovoljstvo, akoprem nije bilo rišeno pitanje Zvornika.

Berlin, 21 svibnja. Kraljska poslanica izjavljuje da je zatvoreno zasidanje prusijanskog sabora.

Pariz, 21 svibnja. Izmedju Metternicha i Montebello bio je dvoboj, a nezna se kako je ispao.

Pešta, 22 svibnja. U zaključcima dvajuh odaslanstvah došlo se je do jednakosti u pogledu svih predlogah.

U odaslanstvu cesarevinskog vića, Andrassy, cesarevim nalogom, izjavio podpuno priznanje i zafalu od strane cesara za domoljubnu revnost kojom je odaslanstvo, u današnjim teškim financijalnim okolovštinama, dozvolila svote potrebite za uzderžanje vojničke sile monarhije.

Veršalja, 22 svibnja. Ministerstvo je konačno ustrojeno, Cissey za podprisidništvo i za rat, Dècazes za izvanjske poslove, Fourton za unutarnje a Magne za financiju.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**	21 maggio	22 maggio
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 10	69 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 35	74 35
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	105 25	105 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije narodne Banke . .	980 —	980 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresijo nastave . .	223 50	223 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah śterlinah . .	111 70	111 60
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 75	105 75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 92
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 653-pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia è vacante un posto di Segretario Luogotenenziale, cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. Imp. N. 47), gli emolumenti della VIII Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino il 6 giugno a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idioma tedesco.

Zara 19 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 203-rp. 2. pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di cancellista presso l' i. r. tribunale di circolo in Cattaro coll' annuo soldo di fiorini 600, aumentabili per ottazione quinquennale a 700 ed 800 fiorini e l' aggiunta d' attività d' annui fior. 120.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Cattaro, 12 maggio 1874.

Dalla Presidenza

dell' i. r. Tribunale Circolare.

N. 902. c. s. d. 2. pub.

AVVISO DI CONCORSO.

a) ad un posto di maestra, b) ad un posto di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di quatttro classi in Spalato, circondario scolastico di I. classe, col salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Spalato 22 aprile 1874.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 370-pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante il posto di i. r. Carnefice pel Litorale colla sede a Rovigno, cui pella Legge 15 aprile 1873 Boll. delle Leggi N. 47 va congiunto l' annuo soldo di fior. 525 coll' aggiunta di funzione di fior. 126 pel mantenimento d' un assistente, e col sussidio d' alloggio di fior. 73:50.

Editti.

3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di deviazione della ripida rampa di Otres, sullo stradale fra Bencovaz e Kistanje, mediante un nuovo tronco di strada oltre il villaggio di Bribir, verrà tenuta nel giorno 21 e ripetuta occorrendo nei giorni 23 e 26 maggio p. v. una pubblica asta, presso l' i. r. Luogotenenza dalmata (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

Zara 26 aprile 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

Natićaji.

Br. 653-pr. 1 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. dalmatinskog Namistništva imade ispražnjeno jedno misto namistničkog tajnika, kojemu je, po zakonu od 15 travnja 1873 (Drž. zak. List Br. 47), pridružena plaća VIII činovničkog Razreda.

Naticatelji na ovo misto prikazati će molbe svoje sa dotičnim izpravami, propisanim putem, na ovo namistničko Pridsidništvo najdulje do 6 lipnja t. g., dokazujući osim obćih svojstvah da poznaju domaće jezike pa i nimački.

U Zadru 19 svibnja 1874

Od c. k. namistničkog Prisidništva.

Br. 203-š. p. 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natićaj na misto kančelira kod c. k. okružnog Sudišća u Kotoru sa godišnjom plaćom od 600 fior. koji se svako pet godniah povisiti mogu do 700 i 800 fior. i dodatak službovanja od 120 fior.

(Vidi 1.o uveršć. u Br. 40).

U Kotoru 12 svibnja 1874

Od Pridsidništva c. k. Okružnog Sudišta.

Br. 902-š. p. r. 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

a) na misto učiteljice, *b*) na misto podučiteljice kod pučke ženske učione su četiri razreda u Splitu.

(Vidi 1. uveršć. u Br. 40)

U Splitu 22 travnja 1874

Od c. k. Školskog kotarskog Vića.

Coloro che intendessero aspirare al detto posto produrranno nelle vie prescritte a questa Presidenza le loro suppliche debitamente corredate, comprovando la piena abilità al detto posto, e ciò entro il termine di quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nella Gazzetta di Vienna.

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare

Rovigno 13 maggio 1874.

Razglasi.

3 uveršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Za dati u zakup radnju radi zalaska od ostermine Otresa, na putu izmedju Benkovca i Kistanjah, to novim putnim trakom priko sela Bribira, dèržaće se na dan 21, pa, ako bude od potribe, na 23, i na 26 svibnja od 10 urih prije, pa do 1 ure posli podne javna dražba, to kod c. k. Namistništva dalmatinskoga (Odil II).

(Vidi 1 uveršć. u Br. 39).

U Zadru 26 travnja 1874

Od c. k. Namistništva.

N. 3283-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 3 giugno e 4 luglio 1874 si terranno i duplici incanti pella vendita dei fondi oppignorati dall' i. r. Procura di finanza dalmata ad Ivan Stermo q.m Adamo e Coaliti da Čitluk.

Sign 28 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 3573-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 6 giugno e 8 luglio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile esecutato da Maksim Perissich di Petar da Kričke di Dernis a Paolo Peraiza q.m Nicolò da Signo.

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distretuale.

N. 373-civ. 3 pub.

EDITTO.

Duplici incanti per la vendita di una metà di una casa oppignorata da Giovanni Gagliuffi ad Anna, Maria e Catterina Guljèlmević descritta nell' Editto riportato per esteso al N. 39 del presente.

Ragasavecchia li 20 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 327-civ. 3 pub

EDITTO.

Si notifica agli assenti Luigi e Giovanni Evangelista Vlaichi essere stato emesso il precetto di pagamento N. 327 come dall' Editto inserito nel N. 39 del presente foglio.

Ragusa 28 febbraio 1874.

N. 1569-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 3 giugno, 3 luglio e 3 agosto p. v. si teranno i triplici incauti per la vendita del terreno prativo detto Jasenje, di due campi, nel tenere di Dernis, fra confini da levante D.r Difnico, da borra Luca Opančina, da tramontana vasca, e da mezzodì Luka Opunčina, oppignorato da Spiro Vujnić a Juro e Mile Opančina e stimato con fior. 430, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 430.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso deposito del vadio del 10 p. 0/0 del quale si terrà escluso l' esecutante, pel caso si rendesse deliberatario all' asta, e fino alla concorenza del suo credito, così pure dal deposito del prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 296-civ, 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che la tenuta del triplice incanto di cui l' Editto 13 settembre 1871 868 pubblicato nel N. 85 dell' Avvisatore Dalmato, vennero fissati i giorni 15 e 30 giugno a. c. ed 11 luglio a. c.

Lissa 6 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3. pub.

AVVISO.

Presso l' i. r. Direzione del Genio militare in Cattaro avrà luogo nel giorno 4 giugno anno corrente alle ore 11 antimerid. una pubblica asta in via d' offerta pella ricostruzione del tetto da eseguirsi sopra il forno nel stabilimento delle sussistenze militari a Castelnuovo, da rilasciarsi al miglior offerente, salvo la superiore rattificazione.

Per sopracitato lavoro è preventivata la somma di fiorini 1378 sol. 86. risultante dal conteggio fatto in base della tariffa dei prezzi fondamentali sussistiti a tutto decembre 1873 pella stazione di Castelnuovo pei lavori di manutenzione, e sarà da offrire mediante ribasso di percenti, poichè offerte con aumento di percenti non veranno accettate dalla commissione appaltante.

Il sopra indicato ammontare della spesa suddividesi secondo i diversi lavori da eseguirsi e consistono come segue:

Per i lavori da muratore	fior.	184:40
„ „ „ „ Falegname	„	269:68
„ „ „ „ Fabbro	„	11:25
„ „ „ „ Bandajo	„	913:86
Totale come sopra	fior.	1378:86

Le offerte in iscritto dovranno essere esattamente redate a norma della *formula* sottoposta.

In punto alla loro ammissibilità devono:

1. Le medesime essere munite colla marca di bollo nell' importo di soldi 50, convenientemente suggellate, e pervenute alla Direzione del Genio alla più lunga sino alle 10 antimeridiane del giorno stabilito per l' incanto, indicare esattamente l' assunzione del lavoro, e fra più offerenti in compagnia contenere l'obbligo solidario verso l' Erario Militare.

2. Contenere tanto in cifra che in lettere esattamente e decisivamente il ribasso del percento, nè possono essere estese con ribassi sulle offerte di altri offerenti.

3. Essere munite di un certificato della Camera di Commercio di Ragusa sull' idoneità e solidarietà redatto nell' anno corrente, come pure del prescritto vadio consistente nel 5 per cento risultante dall' importo offerto e ciò in contanti, oppure in obbligazioni dello Stato ammissibili in cauzione oppure anche in una Reversale certificante il deposito fatto e rilasciato da una Autorità militare nonchè contenere il Nome, Cognome, Carattere e Domicilio dell' offerente. Il deliberatario dovrà completare il vadio a cauzione sino al 10 per cento dell' importo totale deliberato.

4. Inoltre deve l' offerente dichiarare nella sua offerta di assoggettarsi per il lavoro da lui assunto alle condizioni d' asta da lui ben lette, firmate da lui o da un suo mandatario, munito di procura legale a tal scopo rilasciatagli.

5. Ciascun offerente dovrà munirsi del proprio privato suggello onde nel caso restasse deliberatario possa col medesimo apporvi sul filo che unisce il protocollo d'asta.

6. L' offerente si deve obbligare di portare senza fallo a compimento i lavori in discorso, nel periodo di mesi due e ciò dal giorno in cui gli verrà officiosamente comunicata la susseguita approvazione della sua offerta, poichè in caso contrario per ciascun mese che oltrepassato verrà il termine sopra prefisso dovrà assoggettarsi ad una penale consistente nel 10 per cento sul importo risultante dal lavoro in arretratto e che diffalcato gli verrà al momento della liquidazione.

7. Il deliberatario che depositasse la cauzione in obbligazioni dello Stato dovrà vincolare legalmente le medesime prima della consegna.

Le offerte che non corrisponderanno esattamente a queste condizioni, come pure le offerte in via telegrafica resteranno inconsiderate.

Le ulteriori condizioni, la tariffa dei prezzi, i tipi e la specifica delle dimensioni possono ispezionarsi giornalmente, dal giorno d' oggi nelle ore d' ufficio presso codesta Direzione del Genio.

Dall' i. r. Direzione del Genio Militare

Cattaro li 30 aprile 1874.

Formula dell' offerta

Io sottoscritto dichiaro di assumere la ricostruzione del tetto sopra il forno nel Stabilimento delle Sussistenze Militari a Castelnuovo pubblicato con Avviso 30 aprile 1874 dell' i. r. Direzione del Genio Militare in Cattaro, verso il . . . per cento, dico . . . per cento di ribasso sopra i prezzi fondamentali sussistenti ed approvati fino a tutto decembre 1873 pei lavori di diversi professionisti nella stazione di Castelnuovo, unisco il prescritto certificato di idoneità e solidarietà, come pure il vadio del 5 per cento risultante dalla mia

Digitized by Google

offerta, coll' obbligo restando deliberatario di raddoppiarlo in cauzione; confermo di aver preso conoscenza dei Tipi, della Specifica delle misurazioni e della Tariffa dei prezzi, mi assoggetto nel medesimo tempo a tutte le condizioni del contratto risguardante il lavoro in discorso da me lette, giustamente comprese e firmate. In fine mi obbligo, il più detto lavoro di compiere entro il termine dei mesi due dal giorno che comunicato mi verrà essere stata accettata la mia offerta.

N. li 1874

Indirizzo

Offerta pell' assunzione della ricostruzione del tetto sopra il forno nel Stabilimento delle Sussistenze Militari in Castelnuovo

All' i. r. Direzione del Genio in Cattaro.

Col vadio di fiorini . . . v. a.

N. 2221-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 2 giugno e 2 luglio 1874 si terranno i due primi incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' avv. D.r Borovich a Simeone Juras per se e quale rapp. della giacente eredità di Mijo Juras e L. C., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. I diritti colonici radicati sul terreno vignato, olivato ed arativo, posto nella campagna di Dubrava località Zasvina, di proprietà degli eredi Galeotovich, cui si corrisponde il quinto dei prodotti, dell' estesa complessiva di gognali 16 con entrovi 8 olivi, fra confini da borra Rak, da scilocco Ante Bellamarich, da garbine strada, da maistro Lovre Telento.

2. I diritti colonici radicati sul terreno vignato sito in Dubrava località Slizelj, dell' estesa di 8 gognaja, di proprietà della chiesa della B. V. del Borgo di terra, soggetto al quinto dei prodotti, con ulivi 14 fra confini da borra Ive Zenich Dodić, da garbino Zorich Joso, da maistro Čala.

Sebenico 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 410-civ. 2 pub.

EDITTO.

Portasi a comune conoscenza che per la tenuta della terza subasta degli immobili esecutati da Gregorio Gnigovaz et LL. CC. a Giovanni Raffaelli. (Vedi Editto di data odierna prima pubblicazione) fu fissato il dì 8 giugno 1874 dalle ore 9 antim. alle ore 12 merid.

Cittavecchia 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 833-civ. 2 pub.

EDITTO.

Restano fissati i giorni 9 giugno, 9 luglio ed 11 agosto a. c. per la vendita di due pezzi di terreno nominati Drasevina esecutati da Pop Kersto Gluchich a Mare ved. di Stanco Grivich.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Cattaro 2 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 495-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 9 giugno e 9 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 mer. per la vendita di un quarto della Casa ed adiacenze oppignorate dalla Procura di Finanza ad Anna Hardallo ved. Marovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Cattaro 4 febbraio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1018-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nico Androvich da Zuppa esecuta tre pezzi di terreno di proprietà di Nico Perov Božovich da Zuppa.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Cattaro 20 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 580 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita di una casa esecutata dalla Pubblica Beneficenza di Ragusa a Vincenza e Giovanni Bilas.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Ragusa 18 aprile 1874.

N. 789-civ 2. pub.

EDITTO.

Pella tenuta del terzo e quarto incanto pella vendita a lotti dei beni esecutati da Matteo Palaversić a Pietro degli Alberti venne fissato il dì 8 giugno 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. colle condizioni indicate nell' Editto pubblicato nell' Avvisatore Dalmato al N. 40.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza

S. Pietro 24 aprile 1874.

N. 590 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto della possessione esecutata da Catterina ved. di Pietro Sciuttich ad Antonio Sciuttich.

Vedi Editto al N. 40 del presente foglio.

Ragusa 25 aprile 1874.

N. 501-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto delle realità esecutate da Baldassare D.r Bogišić a Matteo q.m Michele Drobac indicate nell' Editto di pari data e numero inserito al N. 40 del presente foglio, viene fissato il dì 12 giugno p. v. dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

Ragusavecchia li 24 marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1041-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi del giorno 5 luglio 1874 si terrà il reincanto per la vendita dei beni contemplati dall'anteriore Editto 19 gennaio 1873 N. 203 pubblicato nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato N. 16 a. c. oppignorati da D.n Marco, Giovanni e Francesco Petković fu Giovanni ad Antonio Petković Kovač fu Giovanni da Blatta e stimati fior. 7173 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 8200 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima.

3. Che ogni concorrente all' asta debba previamente depositare presso la Commissione a titolo di vadio il decimo sul prezzo della prima voce con fior. 8200.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Che dal deposito del vadio e dal prezzo della delibera viene dispensato il solo esecutante fino all' importo del suo credito e spese esecutive.

7. Resta poi escluso dalla delibera tanto il moroso deliberatario Giovanni Petković di Antonio quanto l' esecutato Antonio Petković fu Giovanni.

Curzola 20 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1235-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Rosa Popović Piperata ad Agostino ed Antonio Dobra da Provicchio Superiore.

(Vedi 1.a pub. al N. 39).

Sebenico 15 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2152-civ. 3 pub.

EDITTO

Per la vendita dei beni esecutati da Martin Čorkalo a Ive Steghich tutore dei mm. q.m Pere Steghich e Joso Kaleb rapp. di Andriana Kaleb.

(Vedi 1. pub. al N. 39).

Sebenico 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 658-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pegli incanti della casa esecutata da Tommaso Tujetz rappresentato dall' avv. procuratore Fortunato D.r Caraman, all' eredità giacente del def. Giovanni Vusković q.m Matteo da Spalato rappresentata dall' avv. Pietro D.r Speraz da Spalato, che avranno luogo nel dì 26 maggio, 26 giugno e 3 agosto 1874 alle condizioni portate nell' Editto inserito per esteso nel N. 39.

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N 694-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa pubblicamente intendere e sapere che nell' atrio di questo Giudizio da una apposita Commissione nei giorni 13 giugno, 15 luglio e 17 agosto p. v. dalle ore 9 antim. in poi si terranno i triplici incanti pella vendita dei beni in calce descritti esecutati dall' i. r. Procura di Finanza Dalmata a Giovanni Mimizza q.m Stefano da Rogozniza e stimati a fiorini 773:73, come da protocollo d' estimo e certificato ipotecario che potrà venir ispezionato da ogni concorrente. Tale vendita verrà effettuata in seguito a requisitoria 23 marzo 1874 N. 484 dell' inclito i. r. Tribunale Provinciale di Zara, colle seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 773:73.

II. Verranno deliberati al maggior offerente ma non a prezzo inferiore alla stima nei primi due incanti, e nel terzo a qualunque prezzo non però minore di f. 70.

III. Ogni oblatore escluso l' esecutante dovrà depositare all' atto dell' offerta il vadio del 10 per cento sul prezzo d' estimo.

V. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere allo spese di ufficio dopo l' acquisto.

V. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro 3 giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale obbligo l'esecutante fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni.

1. Nosać terreno vignato ed olivato portante le particelle catastali 5188, 5189, 5190, 5191, colonegiato da Andrea Cuzmanić q.m Marco che corrisponde al proprietario il quarto dei prodotti, dell' estesa di vretteni 7, fra confini da levante Luca Cusmanić, a ponente Demanio, mezzodì mare, e borra strada.

2. Nosać vignato, olivato ed incolto portante le particelle catastali 5186, 5185, 5187 e 349 coloneggiato da Matteo Cuzmanić detto Mimizza al quarto, dell' estesa di vretteni 4, fra confini a levante Demanio, a ponente Benefizio Parrocchiale, a mezzodì mare, a borra strada.

3. Kopovizza, fondo incolto portante la particella 5315, fra confini da ogni lato pascolo comunale dell' estesa di vreteni 8.

4. Pisak, fondo vignato ed incolto portante le particelle 4905, 4905-*a*, 4906-*a*, *b*, *c*, *d*, 4907-*a*, *b*, *c*, *d*, 4908-*a*, *b*, *c* *d*, 4938-*a*, *b*, *c*, dell' estesa complessiva di vretteni 21 e 1/2 il quale terreno per aquisti fatti dai coloni dei miglioramenti viene in massima parte in oggi tenuto dal proprietario ed ha per confini a levante in parte Nicolò Minassevich e Demanio, a ponente Demanio, Giuseppe Fistanić, Matteo Fistanić e Giovanni Mimiza a mezzodì in parte Demanio ed parte mare, e da borra strada e Demanio.

5. Nad-Radichi era vignato ed ora incolto tenuto da Giuseppe Cusmanić al 4.o, fra confini a levante Lorenzo Cusmanich, a ponente eredi Fistanich, a mezzodì strada, a borra monte, portante le particelle catastali 4886, 4887 dell' estesa di vretteni 6.

6. Ratturić vignato ed incolto dell' estesa di vreteni 11, fra confini a ponente eredi Mimizza q.m Stefano, ad oriente Mirosević Nicolò, a mezzodì strada, a borra Demanio, coloneggiato da Filippo Cuzmanić al 4.to, particelle 4881, 4882.

7. Battarić vignato ed incolto particella 4880 coloneggiato al 4.to da Giovanni Fistanić dell' estesa di vretteni 3 e mezzo fra confini da levante monte e Demanio, a ponente Nicolò Mirossević, a mezzodì Demanio, a borra monte.

8. Bilagniva tutto incolto particelle 4779, 4780, fra confini da levante Antonio Franceschi, a ponente Vucemilović, a mezzodì strada, a borra Demanio e Vucemilovich, dell' estesa di vretteni 4 e mezzo.

9. Sordanovich vignato ed incolto particelle 4510, 4511, fra confini a levante Martino Fistanić, a ponente Giovanni Fistanić, a mezzodì strada, a borra monte, coloneggiato dalli Bortolo Marussić q.m Marino, Tome Fisanić, e Michele Marussić al 4.to della complessiva estesa di vret. 24.

Almissa 9 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3704-civ. 1 pub.

EDITDO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 17 giugno e 18 luglio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita degl' immobili in calce descritti e contemplati dal protocollo d' estimo 8 maggio 1871 N. 650, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza in Zara alli Stefano Vuletich q.m Dojmo e Domenico Dalbello da Sign, e stimati fior. 3160, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima ed il certificato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3160.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore al valore di stima.

3. Ogni obblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. 0/0 del valore di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Una Casa ad uso di abitazione di Stefano Vuletich, costruita di muri in calce che si elevano a conformare oltre il piano terreno, due piani superiori, cioè primo piano e soffitta, coperta con coppi, posta nella borgata di Sign, marcata col topografico N. 428 dell' estesa di klaf. 19, fra confini a levante Buglian Antonio, a ponente orto e casa di Giovanni Calassich, a mezzodì strada, ed a borra Manda ved. di Bože Gelovich, valutato . . . f. 2576

2. Terreno arativo di ragione di Domenico Dalbello, sito nel comune censuario di Radossich, marcato coi topografici N. 902, 903, dell' estesa di jugeri 1 kl. 209, fra confini a levante pascolo comunale, ponente Ćović Bože, a mezzodì stradicella ed a borra strada regia, valutato . „ 584

Assieme f. 3160

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1556-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e

Digitized by Google

sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 3 giugno, 3 luglio e 3 agosto p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni:

1. Terreno arrativo denominato Podvornica dell' estesa di giornate 3 circa di lavoro posto nel comune censuario di Kadina Glavica, fra confini da levante casa di abitazione dei debitori, da ponente Paško Goreta, da borra Ivan Gherčić, e da mezzodì fratelli Križanović q.m Stipan.

2. Terreno vignato denominato Kod Točka dell' estesa di zappe 10 circa posto nel comune suddetto, fra confini da levante e mezzodì strada e dagli altri lati il creditore, oppignorati da Melchiore D.r Difnico a Mate Križanović, e stimati con fior. 374 sol, 30, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 374:30.

2. Verrà deliberato al maggior offerente verso deposito del vadio del 10 p. 0/0 del quale come pure dal deposito del prezzo sarà esentato l' esecutante pel caso si rendesse deliberatario all' atto, e fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Dernis 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale..

N. 574-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. del giorno 30 giugno p. v. e sucessivi si terrà il terzo ncanto per la vendita dei sotto indicati beni oppignorati da Antonio Calebotta q.m Giuseppe domiciliato a Spalato, alli Dojmo Racetin fu Michele, e sua muglie Lucia Salov da Bossoglina, e stimati in complesso a fior. 539:40, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti conzizioni:

1. La vendita seguirà a lotti.

2. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima, di ogni singolo ente.

3. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore alla stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Ogni oblatore dovrà depositare il decimo della stima a titolo di vadio, dispensato l' instante da tale obbligo e da quello del prezzo della delibera qualora si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dei beni posti nel comune censuario di Bossoglina nella contrada Cisterna.

1. Un orto Pod kućom dell' estesa di rosghe 3 cinto di muro a secco, fra confini da oriente e mezzodì strada comunale, da occidente Giovanni Racetin, da settentrione Matteo Racetin, con 3 piante di mandorlo, e stimato . . . f. 20:—

2. Terreno Na verk Polja pod Ormaniciom, vignato dell'estesa di rosghe 9, confina da mezzodì Giacomo Naev, dagli altri lati strada, e stimato . „ 9:—

3. Terreno pascolivo Zavala Gornja dell' estesa di vretteni 2, confina da levante Michele Matjas, da settentrione Matteo Salov fu Luca, o dagli altri lati strada con una pianta di fico, e stimato . . . . . . 9:—

4. Terreno vignato Zavala Donja dell' estesa di rosghe 4, confina da oriente Matteo Salov fu Luca, da mezzodì Toma Salov, e dagli altri lati strada con una pianta di fico ed una di mandorlo, e stimato . . . f. 18:—

5. Terreno pascolivo Vela Ograda za zelenoj dell' estesa di vreteni 3, rosghe 2, passa 6, confina a oriente Giergio Racetin, da occidente Girolamo Racetin, da mezzodì Maria Racetin, e da settentrione eredi fu Giorgio Stojan, e stimato . „ 18:—

6. Orto Kraj kuće dell' estesa di una rosga, e confina da oriente Giorgio Racetin, da occidente Duje Racetin, e dagli altri lati strada, con una pianta di fico, ed una di sorbole, e stimati . . . . „ 5:—

7. Orto u kraj Brocia di una rosga, confina da oriente, ed occidente, Girolamo Racetin, da mezzodì Matteo Racetin, da settentrione un' ograda che si sta svegrando di Duje Racetin, e stimato . . . . „ 6:—

8. Orto U Cepelj di passa 6, confina da oriente ed occidente Gaetano Racetin, da mezzodì Mate Racetin, da settentrione l' ograda che segue e stimato „ 2:—

9. Terreno ograda Cepelj pascolivo di vretteni uno, rosge 8, fra confini da oriente ed occidente Girolamo Racetin, da mezzodì Matteo Racetin, da settentrione l' ograda che segue, e i due orti precedentemente descritti, ed in parte Matteo Racetin, e da settentrione Mate Palada con una pianta di ulivo ed una di mandorlo, e stimato „ 20:10

10. Altro terreno Ograda u Cepelj gradaz pascolivo dell' estesa di vretteni 3, rosghe 4, confina da oriente Marino Racetin, da ponente Giorgio Racetin, da mezzodì Mate Racetin, e da settentrione Mate Palada con 4 piante d' ulivo, e 2 di mandorlo, e stimato . . . . . „ 56:—

Descrizione dei diritti, e miglioramenti colonici su terreni spettanti all' ex mensa vescovile di Traù, ora regio Demanio.

11. Sul terreno arrativo Taklja dell' estesa di vret. uno, rosghe 6, del quale si corrisponde il quarto dei prodotti, confina da oriente eredi fu Michele Ivancev, da occidente Giovanni Ivancev, da mezzodì Giorgio Racetin, da settentrione Giovanbi Gerkovich e stimati . . „ 12:—

12. Sul terreno arrativo Tiznasak kraj Gaja, dell' estesa di vrett. uno, soggetto alla stessa dominicale del 4.to dei prodotti, fra confini da oriente bosco comunale, da occidente Marin Racetin, da mezzodì Valentino Peresa, e da settentrione Giovanni Racetin, e stimato . . „ 20:—

13. Sul terreno vignato Na pod Salovom Ogradi, dell' estesa di rosghe 4, soggetto pure alla dominicale del 4.to dei prodotti, confina da oriente e settentrione Martino Palada, da occidente Valentino Peresa, e da mezzodì Mate Salov, con una pianta di fico, e stimato . . „ 10:50

14. Sul terreno vignato, ed in parte incolto Na Ćesmi, dell' estesa di vret. uno, rosghe 10, da cui corrispondesi per dominicale un quinto dei prodotti confina a levante Mate Salov fu Luca, da ponente Tomaso Salov, da mezzodì Mate Salov fu Stefano, e Toma Salov, ed a settentrione strada, con una pianta di fico, e stimato „ 23:—

15 Sul terreno arativo Kerčina na Kartolini dell' estesa di vret. 4, rosghe 4, da cui corrispondesi per dominicale un sesto dei prodotti, a confini da oriente Giorgio Racetin, e dagli altri lati pascolo comunale, e stimato . . . . f. 56:80

16. Sul terreno Karčina za Butza arativo e vignato dell'estesa di vret. 2, rosghe 10, soggetto alla dominicale del 5.to dei prodotti, confina a levante Giorgio Racetin, da ponente eredi fu Lorenzo Naev, da ostro eredi fu Giorgio Naev, da borra in parte Martin Palada, ed in parte Stefano Naev, con due piante di fico, e stimato . . „ 30:—

17. Sul terreno Kerć dell'estesa di vreteni uno, confina da oriente Dojmo Racetin, da occidente Giorgio e Marco Neveschianin, da mezzodì Marco e Gaetano Palada, da settentrione Matteo Salov fu Luca, alla corrisponsione del 4.to con una pianta di ulivo e stimato . „ 16:—

18. Sul terreno arativo, e vignato Karčina pod Naev Dvor alla corrisponsione del 5.to, dell' estesa di rosghe 10, confina da occidente Marino e Giacomo Palada, e dagli altri lati strada e stimato . . . . . . „ 10:—

19. Sul terreno Tignasak na Vark Tersine, dell' estesa di rosge 7, alla corrisponsione del 5.to, fra confini a levante Giorgio Racetin, da ostro Girolamo Racetin, da ponente Marco Racetin, e da tramontana Steffano Racetin, e stimato . . . . „ 10:—

20. terreno arativo Vlaka Ploča, dell' estesa di vret. uno fra confini da levante Marino Racetin, da ponente Nicolò Neveschianin, da ostro eredi in Giorgio Stojan, e da borra Toma Peresa, con una pianta d'ulivo, e stimato . . . . „ 18:—

21. sul terreno vignato e pascolivo Prodertaća Donja di vret. due, rosghe 4, confina da levante Giorgio Neveschianin, a ponente Giorgio Palada mediante strada, da ostro Orsola Palada, da borra Marco Racetin, alla corrisponsione del 5.to con tre piante di ulivo e 3 di fico, e stimati . . . . „ 39:—

22. Sul terreno vignato, e pascolivo denominato Prodertada Gornja, dell' estesa di vret. 13, fra confini da levante Valentino Peresa, da ponente Antonio Palada mediante strada, da ostro Orsola Palada, e da borra Giorgio Racetin, alla corrisponsione del 5.to con 8 piante d' ulivo ed 1 di mandorlo, e stimato . „ 87:—

23. Sul terreno arativo e vignato denominato Rupa pod Poganez, dell' estesa di vret. 2, e rosghe 6, confina da levante Mate Salov, a ponente Toma Salov, ad ostro Giuseppe Jakus, e da borra Mate Salov, soggetto alla corrisponsione dominicale del 6.to con quattro piante d' ulivo, e 4 di fico, e stimato . . . . „ 36:—

24. Il terreno arativo, Oglavak pod Komaričom, dell' estesa di rosghe 8, passa 6, confina a levante Mate Salov, da ponente eredi q.m Filippo Peresa, da ostro Steffano Vidov, e da borra Giorgio Neveschianin, non soggetto alla corrisponsione dominicale, e stimato f. 8:—

Totale f. 539:40

Traù 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1094-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 mer. dei giorni 13 giugno, 14 luglio e 20 agosto a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno Prio stale sito nel confine di Nicovich, dell' estesa di mezza giornata d' aratura, fra confini da levante strada, da ostro Pietro Starcevich, borra Joko Steghich, e ponente Ivo Brinich, oppignorato da Marco Tomanovich contro Joko Ban e stimati fiorini 72 soldi 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 72:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 20 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3786-civ. 1 pub.

EDITTO.

Moriva addì 14 agosto 1872 a Milović di Cartolle Ivo Savov Ivossevich senza testamento, lasciando superstiti i figli Marco, Vuco e Pietro.

Essende ignota la dimora di Vuko Ivov Ivssevich lo si eccita ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto, ed a presentare la sua dichiarazione d' erede, mentre diversamente l' eredità suddetta sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e di Marco Ivossevich di lui fratello deputatogli in Curatore.

Cattaro 20 aprile 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 887.-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si rende noto agli assenti d' ignota dimora Giuseppe ed Antonio Ciulich Viskota fu Doimo dal Borgo Manus di Spalato, che Giovanna Ciulich Viskota in Roje ha presentato contro di essi ed altri la petizione 12 marzo a. c. N. 887 in punto di divisione della sostanza lasciata dal defunto Doimo Ciulić Viskota ed accessorj, e che ad essi assenti venne deputato in curatore l' avvocato Pietro D.r Speraz per la relativa difesa, con avviso che lo stesso dimise già la risposta, e che venne fissato pel nuovo contradditorio il giorno 13 agosto 1874 ore 9 ant.

Li si eccitano quindi a far avere in tempo al curatore i necessarii mezzi di difesa, o ad istituire altro procuratore, od a prendere quelle determinazioni, che crederanno di loro interesse, altrimenti a se stessi dovranno attribuire le conseguenze della loro inazione.

Spalato 25 aprile 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Annunzi

N. 31. 2. pub.

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nei giorni 28, 29, 30, maggio corr. si terranno gl' incanti presso quest' inclita i. r. espositura politica locale per l' affittanza triennale di 12 dodici pezzi di terreno, siti nei comuni censuarii della Castella: Stafileo; Nuovo; e Vecchio distretto giudiziario di Traù, provenienti dal legato del def. Nicolò de Micheli Vitturi, ed appartenenti alla fabbricieria della collegiata di Traù

La prima voce d' asta sarà d' annui fiorini 100. cento, da pagarsi dal deliberatario alla sud.a fabbricieria in due rate annue uguali scadibili a primo gennajo, ed al primo luglio d' ogni anno.

Al deliberatario sarà per sua norma consegnata la specifica dei terreni stessi.

Le altre condizioni d' asta saranno ostensibili presso l' uffizio della fabbricieria.

Dal cons.: della fabbricieria della collegiata

Traù li 7 maggio 1874.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 42 — Zara. — Mercoledì 27 Maggio 1874.

B. 42 — U Zadru, — u Sridu 27 Svibnja 1874.

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana. il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4. Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.

Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*. Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića. Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A., con sovrana risoluzione del 17 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d' oro del merito colla corona ai capitani del Lloyd austro-ungarico Alessandro *Gusina* e Niccolò *Copanizza*, in riconoscimento della loro coraggiosa e risoluta cooperazione al salvamento del vapore del Lloyd "*Miramar*", che evidentemente stava per naufragare.

Il ministro dell' interno ha nominato l' ingegnere superiore rivestito del titolo di consigliere edile Michele *Gillhuber* a consigliere edile per il servizio tecnico dello Stato in Dalmazia.

L' i. r. commissione centrale per il rintracciamento e la conservazione dei monumenti storici e d' arte ha nominato in suo corrispondente il segretario comunale di Metković Clemente *Gabrić*.

Legge di finanza per l' anno 1874, del 26 aprile 1874.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I. Le spese dello Stato per l' anno 1874 sono fissate nella somma di fior. 383,265.313 di valuta austriaca, e compresa l' esigenza per la costruzione della ferrovia istriana e la ferrovia Tarnow-Leluchow nella somma di fior. 393,965.313.

Art. II. L' impiego speciale di questa somma e le somme accordate per le spese dei singoli rami d' amministrazione sono contenute nella prima parte dell' annesso Bilancio dello Stato.

Le somme assegnate nel Bilancio ai singoli capitoli, titoli e paragrafi delle spese possono essere impiegate unicamente per gli scopi indicati nei rispettivi capitoli, titoli e paragrafi, e ciò distintamente per le spese ordinarie e per le straordinarie.

Art. III. Per supplire alle spese dello Stato approvate nell' articolo I sono destinate le entrate provenienti dalle imposte dirette ed indirette e dagli altri rami di rendita dello Stato, fissate nella seconda parte dell' annesso Bilancio dello Stato nella somma di fior. 393,677.697. Le spese per la costruzione delle ferrovie Istriana e Tarnow-Leluchow saranno da sostenersi col prestito accordato colla legge 13 dicembre 1873 (B. L. I. N.ro 162).

Art. IV. Per conseguire la somma d'entrate stabilita all' articolo III. si riscuoteranno in generale le imposte dirette ed indirette secondo le prescrizioni attualmente in vigore.

Quanto alla misura delle addizionali alle imposte dirette saranno valevoli le seguenti disposizioni:

a) per l' imposta fondiaria e per quella sulle pigioni delle case si esigerà, oltre l' ordinarium e la sopratassa di un terzo che tiene luogo dell' imposta sulle rendite, una addizionale straordinaria di un terzo dell' ordinarium;

b) per l' imposta sulle case per classi si esigerà, oltre l'ordinarium e la sopratassa di un terzo che tiene luogo dell' imposta sulle rendite, una addizionale straordinaria nell' ammontare dell' ordinarium;

c) per l' imposta sulle industrie e per quella sulle rendite si esigerà, oltre l' ordinarium, una addizionale straordinaria parimenti nell' ammontare dell' ordinarium.

Soltanto da quei contribuenti, la di cui complessiva quota d' imposta sulle industrie e sulle rendite di prima classe o d' imposta sulle rendite di seconda classe non eccede nell' ordinarium la somma di 30 fior. di valuta austriaca, si esigerà l' addizionale straordinaria nell' ammontare di sette decimi dell' ordinarium.

Pei fabbricati temporariamente esenti del tutto od in parte dall' imposta sulle pigioni, si pagherà per l' anno 1874 un' imposta sulle rendite in ragione del cinque per cento dell' annua rendita netta, conseguita da questi enti esenti dall' imposta, cioè della somma che rimane sul prodotto lordo delle pigioni di tutto l' anno dopo detratti i percenti concessi per legge per la manutenzione dei fabbricati e, trattandosi di fabbricati totalmente esenti dalle imposte, dopo detratti anche gl' interessi che si maturano nell' anno 1874 sui capitali assicurati sull' ente esente da imposte.

Art. V. Per tutti i capitali fruttiferi del debito generale dello Stato da restituirsi nel corso dell' anno 1874, si potranno emettere in esecuzione del § 2 della legge 24 dicembre 1867 altrettante obbligazioni del

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. V. premilostivo dostojalo se je verhovnom odlukom od 17 svibnja o. g. udiliti zlatni križ s' krunom za zasluge kapetanima austrijansko-ugarskoga Lloyda Aleksandru *Gusini* i Nikoli *Kopanici*, priznajuć njihovo sèrčano i odlučno sudilovanje pri spasenju Lloydova parobroda "*Miramara*" od očevidnog potopa.

Ministar je unutarnjih posalah imenovao višeg mjernika sa naslovom graditeljnog savitnika Mihovila *Gillhubera* graditeljnim savitnikom za tekničku dèržavnu službu u Dalmaciji.

C. K. centralno povirenstvo za iskanje i sačuvanje istoričnih i umitnih spomenikah imenovalo je svojim dopisnikom obćinskog tajnika u Metkovićim Klemu *Gabrića*.

Finaneijalni zakon za god. 1874, od 26. Travnja 1874.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem kako sliedi:

Članak I. Svikoliki troškovi dèržavni za godinu 1874 ustanovljuju se na svotu od 383,265.313 for. vrednote austrijanske i uklopno s potriebom za gradjenje željeznice istarske i željeznice Tarnowsko-Leluchowske na svotu od 383,298.975 for.

Čl. II. U pèrvom dielu priklopljena proračuna dèržavnoga naznačeno je, kako i na što imadu se napose obratjati ti novci, i koliko je dozvoljeno za pojedine grane uprave dèržavne.

Krediti, dozvoljeni polag pojedinih poglavjah, naslovah i paragrafah ovoga proračuna dèržavnoga, imadu se obratjati samo u svèrhe, naznačene u dotičnih poglavjih, naslovih i paragrafih, i to posebice za potriebu urednu i izvanrednu.

Čl. III. Za podmirivanje dèržavnih troškovah, dozvoljenih u čl. I., odredjuju se prihodi od izravnih porezah i neizravnih daćah, kao i ini dohodci dèržavni, ustanovljeni u drugom dielu niže priklopljena proračuna dèržavnoga u svoti od 393,677.697 forintih vrednote austrijanske. Troškovi za gradjenje istarske i Tarnowsko-Leluchowske željeznice podmirit će se iz zajma, dozvoljena zakonom od 13. Prosinca 1873 (dèrž. zak. lista br. 162).

Čl. IV. Da se zadobije svota prihodah dèržavnih, ustanovljena u čl. III., imadu se izravni porezi i neizravne daće u obće pobirati po postojećih jurve pravilih.

A glede odmierivanja prirezah k izravnim porezom imadu valjati ustanove sliedeće:

a) pri zemljarini i stanovnoj kućarini ima se osim ordinariuma i osim jedne tretjine prireza, koja zamienjuje dohodarinu, pobirati još jedna tretjina ordinariuma u ime izvanredna prireza;

b) pri razrednoj kućarini ima se osim ordinariuma i jedne tretjine prireza, zamienjujuće dohodarinu, pobirati izvanredna prireza toliko, koliko iznosi ordinarium;

c) pri tečevnini i dohodarini ima se osim ordinariuma pobirati izvanredna prireza takodjer toliko, koliko iznosi ordinarium.

Samo od onih porezovnikah, kojih ukupni porez u ime tečevnine i dohodarine pèrvoga razreda ili u ime dohodarine drugoga razreda u ordinariumu ne nadilazi svote od 30 for. vredn. austr., ima se u ime izvanredna prireza pobirati samo sedam desetinah od ordinariuma.

Od sgradah, koje su sasvim ili stranom vremenito oproštene od stanovne kućarine, ima se za godinu 1874. u ime dohodarine platiti pet postotakah od čistoga godišnjega prihoda, dobivena iz ovih, od poreza oproštenih predmetah, t. j. od one svote, koja od cielegošnjega nečistoga iznoska najmovine preostane, pošto se odbiju i one kamate od glavnicah, osiguranih na predmetu, prostom od poreza, koje će, što se dokazati mora, dospieti godine 1874.

Čl. V. Za sve kamatonosne glavnice obćega dèržavnoga duga, koje uz godinu 1874. dodju do toga, da budu povratjene, može se, u izvèršbi §. 2. zakona od 24. Prosinca 1867. izdati zadužnicah od neizplatjiva je-

debito unificato dello Stato, non restituibile, creato colla legge 20 giugno 1868, quante ne occorrono acciocchè l' ammontare degli interessi delle nuove obbligazioni, detratta l' imposta del 16 per cento, equivalga perfettamente all' ammontare degli interessi che sarebbero da pagarsi effettivamente per le obbligazioni rifuse, detratta la relativa imposta.

Gl' interessi di queste nuove obbligazioni decorreranno dal giorno, in cui cessano quelli del rispettivo debito vecchio.

Il Ministro delle finanze è pure autorizzato di alienare i titoli di rendita accordati per l' estinzione dei debiti dell' anno 1873 e degli anni precedenti non ancora emessi, invece di valersi degli importi in effettivo esistenti come rimanenze di cassa previsti nel seguente preventivo dello Stato.

Art. VI. L' importo di 500.000 fior., che apparisce nel capitolo 8: Ministero del culto e dell' istruzione, titolo 9: Esigenza dei fondi di religione § 19 fra le spese straordinarie allo scopo di migliorare provvisoriamente gli emolumenti dei sacerdoti cattolici, sarà da trattarsi come una anticipazione dello Stato data al fondo di religione, e si autorizza il Governo di accordare dal medesimo pell' anno 1874 un provvisorio miglioramento degli emolumenti ai sacerdoti cattolici, le cui rendite non corrispondono al bisogno, dietro loro richiesta e senza obbligo per l' avvenire.

Art. VII. Se alla fine dell' anno 1874 le somme assegnate per le spese di quest' anno non fossero del tutto od in parte erogate, si potrà ancora valersene nel primo semestre dell' anno 1875 per gli scopi ed entro i limiti prefissi nella presente legge di finanza, eccettuati però i crediti della privativa delle dogane e del tabacco (Capit. 12 e 15), i quali si estinguono colla fine dell' anno; però nel conto annuale queste spese dovranno essere imputate a carico dell' esercizio dell' anno precedente.

La concessione delle somme che non sarnno state erogate nemmeno nel primo semestre dell' anno 1875 si estinguerà coll' ultimo giugno 1875.

Sono eccettuate da questa disposizione le somme destinate al pagamento degli emolumenti fissi, quali sono gli stipendi, le pensioni ecc. oppure a pagamenti basati sopra un valido titolo giuridico, come p. e. gl' interessi del debito dello Stato ecc. Di queste somme si potrà valersi fino all' espiro del termine stabilito per la prescrizione.

I crediti straordinari accordati nella prima parte dell' annesso bilancio per opere di costruzione o per altri scopi speciali, compresi i crediti simili della privativa del tabacco, le quali nel corso dell' anno 1874 non fossero state del tutto od in parte erogate, potranno essere impiegate anche fino a tutto giugno 1876, ma dovranno essere trattate come se fossero state approvate nel Bilancio dell' anno 1875 e per conseguenza dovranno anche conteggiarsi a carico dell' esercizio del medesimo.

I crediti accordati dalla legge di finanza dell' anno 1873 al capitolo 8, Ministero dell' istruzione, titoli 13 e 14 fra le spese straordinarie, i quali a tenore della precitata legge di finanza si estinguerebbero colla fine dell' anno 1874, potranno in quanto vennero destinati per l' esecuzione di costruzioni, essere impiegati ancora fino a tutto giugno 1875, dovranno però conteggiarsi per l' esercizio dell' anno 1874.

Art. VIII. Il Ministro delle finanze è autorizzato di alienare durante l' anno 1874 senza precedente speciale approvazione del Consiglio dell' Impero verso susseguente giustificazione oggetti immobili di proprietà dello Stato, il cui valore di stima per ogni singolo oggetto non superi l' importo di 25.000 fiorini e ciò fino all' importo complessivo di 300.000 fior. Il Ministro delle finanze è poi verso successiva giustificazione autorizzato di accordare durante l' anno 1874 alle società, che hanno in usufrutto ferrovie dello Stato, il permesso di vendere terreni non occorrenti delle ferrovie dello Stato verso adeguata indennizzazione del tesoro dello Stato per la rinuncia del diritto di proprietà e ciò anche in quei casi, nei quali il valore di stima di un singolo oggetto superi l' importo di 25.000 fior.

Art. IX. Il Ministro delle finanze è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Neuberg, li 26 aprile 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Lasser* m. p. *Banhans* m. p. *Stremayr* m. p. *Glaser* m. p. *Unger* m. p. *Chlumecky* m. p. *Pretis* m. p. *Horst* m. p. *Ziemialkowski* m. p.

dinstvenoga dèržavnoga duga, napravljena zakonom od 20. lipnja 1868, i to u takovu iznosku, da se kamatna svota, dolazeća na nove zadužnice po odbitku 16 postotnoga poreza, točno sudara s onom kamatnom svotom, koja se za povratjene zadužnice u istinu, t. j. po odbitku dotičnoga poreza, platiti ima.

Ove obveznice, koje se na novo izdavale budu, okamatjivat će se počam od onoga dana, koga prestane okamatjivanje odnosnoga staroga duga.

Ministar financijah opunomoćuje se takodjer, da proda još neprodane naslove rente, dozvoljene za podmiru dugovah godine 1873 i prijašnjih godinah umiesto da dira u gotov novac iz preostatakah, predvidjenih u ovom proračunu dèržavnom.

Čl. VI Iznos onaj od 500.000 forintih, koi je pri poglavju 8: ministarstvo za bogoštovje i nastavu, naslov 9: potrieba zakladah vierozakonskih §. 19 extra-ordinariju uvèršten u svèrhu, da se privremeno poboljšaju beriva katoličkih duhovnih pastirah, smatrat će se kao predujam, podieljen zakladi vierozakonskoj, i opunomoćuje se vlada, da od toga iznosa podieli katoličkim duhovnim pastirom, koji nemaju dovoljno dostatnih dohodakah, ako uzprose, uz godinu 1874 privremeni poboljšak njihovih berivah, i to bez obveznosti za budućnost.

Čl. VII. Troškovni iznosci, dozvoljeni za godinu 1874., koji s izmakom iste nebudu potrošeni, ili barem ne sasvim, nego izim kreditah za dohodarstvo carinsko i duhansko (Poglavje 12 i 15), koji prestaju koncem godine, moći će se još i u pèrvoj polovici godine 1875. obratjati u svèrhe, naznačene u ovom financijalnom zakonu, i po stavkah, u istom ustanovljenih; nego imat će se ovakovi potrošci u godišnjem računu zapisati u tèrh službi minule godine.

Nego dozvoljivanje onih iznosakah, koji ni u pèrvoj polovici godine 1875. nebudu potrošeni, ugasnut će posliednjega dana mieseca lipnja 1875.

Od ove ustanove izuzeti su oni iznosci, koji su odredjeni za podmirivanje stalnih berivah, kao: platjah, penzijah itd., ili za izpunjivanje takovih dužnostih, koje se osnivaju na valjanom kojem pravnom naslovu, kao što su kamate dèržavnoga duga itd. Ovi se iznosci mogu zahtievati, dokle god nemine rok zastare.

Što se tiče kreditah, dozvoljenih u pèrvom dielu ovoga proračuna dèržavnoga za stanovite gradnje ili ine naročito naznačene svèrhe, računajuć ovamo i dotične kredite dohodarstva duhanskoga, koji godine 1874. nebudu potrošeni, ili barem ne sasvim, moći će se isti rabiti još do konca lipnja 1876, nego valja s njimi postupati tako, kao da su dozvoljeni bili u proračunu 1875 godine, i s toga imadu se i zaračunati za službu te godine.

Krediti, dozvoljeni zakonom financijalnim za godinu 1873 u poglavju 8, ministarstvu nastave, naslov 13 i 14 u extra-ordinariumu, koji naprama ustanovam pomenutoga zakona financijalnoga neugasnu koncem mieseca lipnja godine 1874, moći će se isti, u koliko se upotrebljivali budu za izvodjenje gradnjah, rabiti još do konca lipnja 1875, nego zaračunati imadu se za službu godine 1874.

Čl. VIII. Opunomoćuje se ministar financijah, da proda tečajem godine 1874 predmetah od nepokretne svojine dèržavne, od kojih procjena za svaki pojedini predmet neće nadilaziti iznosa od 25.000 for. do ukupne svote od 300.000 for. i netražeć unapried posebne privole vieća cesarevinskoga za to, već jedino uz naknadni opravdak. Ministar financijah opunomoćuje se uz naknadni opravdak, da podieli tečajem godine 1874 družtvom, koja beru užitak od dèržavnih željeznicah, dozvolu, da prodadu nepotrebita zemljišta dèržavnih željeznicah uz primierenu odštetu blagajnice dèržavne, što je odustala od prava vlastničtva, i to i za one slučajeve, kad procjena pojedinoga predmeta prodajnoga nadilazila bude iznos od 25.000 for.

Čl. IX. Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru financijah.

U Neubergu, dne 26. travnja 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Lasser* s. r. *Banhans* s. r. *Stremayr* s. r. *Glaser* s. r. *Unger* s. r. *Chlumecky* s. r. *Pretis* s. r. *Horst* s. r. *Ziemialkowski* s. r.

N.r 5688. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica, con veneratissima sovrana risoluzione dei 7 maggio corrente, si è graziosissimamente degnata di approvare pell' anno 1874 la riscossione del 110% (centodieci percento) sul dazio consumo del vino e del 200% (duecento percento) sul dazio consumo degli altri articoli di consumo, con eccezione degli animali minuti e grossi, nella comune censuaria di Sebenico — città e località Gorica, Dolaz e Varos — ed inoltre d' approvare la riscossione di addizionali all' imposte dirette del 70% (settanta percento) pelle frazioni comunali di Lesina e Bruščie e del 52% (cinquantadue percento) pella frazione comunale di Grabje; — quindi pella frazione comunale Lesina la scossione dell' addizionale sul dazio consumo del 200% (duecento percento) con eccezione del vino importato dalle frazioni Bruščie e Grabje e dallo scoglio Spalmadori, con ciò però che la scossione posticipata delle indicate addizionali sul dazio consumo non debba aver luogo pel tempo anteriore alla pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Br. 5688. OZNANA.

Njegovo Cesarsko i Kraljevsko Apostolsko Veličanstvo premilostivo dostojalo se je prepoštovanom vèrhovnom odlukom od 7 tekućega svibnja odobriti za godinu 1874 pobiranje po 110 na % (sto i deset na sto) na potrošarinu na vino, i po 200 na % (dvista na sto) na potrošarinu na druge stvari za potroš, osim živine maloga i debeloga zuba u poreznoj obćini Šibeničkoj — u gradu i mistima Gorici, Dolcu i Varošu; — osim toga i odobriti pobiranje prirezah na izravne poreze po 70 na % (sedamdeset na sto) za obćinske odilke Hvar i Brušje, a po 52 na % (pedeset i dva na sto) za obćinski odilak Grabje; — zatim za obćinski odilak Hvar pobiranje prireza na potrošarinu po 200 na % (dvista na sto), osim na vino unešeno iz odilakah Brušja i Grabja, i iz školja Spalmadori; ali uz to, da poplatno pobiranje naznačenih prirezah na potrošarinu nebiva za vrime prije proglašenja ove vèrhovne odluke.

Digitized by Google

Locchè viene portato a pubblica notizia in seguito a riverito dispaccio 10 maggio corrente N. 7169 dell'eccelso i. r. ministero dell'interno.

Zara, 19 maggio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

Il giorno 11 maggio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 28 aprile a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

42. Legge di finanza per l'anno 1874, del 26 aprile 1874.

Il giorno 5 maggio a. c. fu dispensata e spedita la puntata X del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia. Essa contiene:

16. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 10 gennaio 1874 N. 67, concernente la commisurazione della tassa giornaliera per la cura ed il mantenimento degl' infermi nei pubblici ospitali della Dalmazia per l' anno 1874.

17. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 21 gennaio 1874 N. 620, concernente la provvigione a favore degl' ii. rr. uffici d' imposte a titolo di compenso per la riscossione delle addizionali comunali e dei rimborsi colonici.

18. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 12 marzo 1874 N. 14833, concernente la tenuta e custodia di duplicati delle matricole israelitiche dei nati, dei morti e dei matrimoni.

19. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 23 aprile 1874 N. 4390, circa la scossione di un' addizionale dell' 87$^1/_2$% sulle imposte dirette per la frazione comunale di Jesenice del comune di Ragusavecchia, per l' anno 1874.

20. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 27 aprile 1874 N. 4788, circa la riscossione di addizionali sulle imposte dirette per le frazioni comunali di Novegradi, Castel Venier, Cittavecchia, Dol e circa la riscossione di un' addizionale del 150% sul dazio consumo per la frazione di Cittavecchia.

Il giorno 13 maggio venne dispensata e spedita la puntata XI, la quale contiene:

21. Notificazione dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 28 aprile 1874 N. 4716, concernente l' esazione per l' anno 1874 delle addizionali sulle imposte dirette e sulle addizionali erariali per le frazioni comunali di Malfi, Majkovi e Cannosa.

22. Circolare dell' i. r. Luogotenenza dalmata, del 20 dicembre 1873 N. 8540, a tutti gl' ii. rr. capitani distrettuali e commissari esposti.

Il giorno 16 maggio a. c. fu dispensata e spedita la puntata XII, la quale contiene:

23. Ordinanza del Ministero di giustizia, del 26 aprile 1874 N. 3675, concernente l' assegnamento del comune catastale di Orahovac al circondario della pretura urbana di Cattaro.

Il giorno 20 maggio a. c. fu dispensata e spedita la puntata XIII, la quale contiene:

24. Legge dei 14 aprile 1874, valevole per il Regno di Dalmazia, con cui, in base al § 19 della legge dei 7 aprile 1873 (Boll. prov. delle leggi N. 25), vengono dichiarate regionali alcune delle strade esistenti, e disposta l' apertura di una nuova strada regionale.

Što se na obćeno znanje donosi uslid poštovane izvisti uzvišenoga c. k. ministarstva unuternjih posalah, od 10 tek. svibnja Br. 7169.

U Zadru 19 svibnja 1874

Od c. k. Namistništva.

Na dan 11 svibnja o. g. razdan je i rasposlan na jeziku italijanskom i slovinskom XII komad Lista zakonah za Cesarevinu, koji je već na dan 28 travnja o. g., samo na nimačkom jeziku proglašen. Isti sadèrži.

42. Zakon financijalni za godinu 1874, od 26 travnja 1874.

Dne 5 svibnja o. g. bijaše izdan i razposlan X. komad pokrainskog Lista zakonah i naredabah za Dalmaciju. On sadržaje:

16. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva, od 10 siećnja 1874, Br. 67, tičuću se odmirenja dnevne pristojbe za hranu i ličenje bolestnikah u javnim bolnicama Dalmacije za god. 1874.

17. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva, od 21 sičnja 1874, Br. 620, tičuću se pristojbe u korist cc. kk. poreznih uredah u ime nagrade za to što uterivaju obćinske prireze i težačke dilove poreza.

18. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva, od 12 ožujka 1874, Br. 14833, tičuću se deržanja i čuvanja duplikatah židovskih maticah rodjenih, umerlih i ženidabah.

19. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva od 23 travnja 1874 Br. 4390, o uterivanju prireza od 87$^1/_2$% na izravne poreze za obćinski odlomak Jesenicah Captatske obćine, za god. 1874.

20. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva od 27 travnja 1874, Br. 4788, tičuću se uterivanja prirezah na izravne poreze za obćinske odlomke Novi, Kaštel Venier, Starigrad, Dol i uterivanja prireza od 150% na carinarinu za obć. odlomak Starigrad.

Dne 13 svibnja bijaše izdan i razposlan komad XI, koji saderžaje:

21. Obznanu c. k. dalmatinskog Namistništva, od 28 travnja 1874, Br. 4716, tičuću se uterivanja za god. 1874 prirezah na izravne poreze i na carske prireze za obćinske odlomke Malfi, Majkovi i Kanoža.

22. Okružnicu c. k. dalmatinskog Namistuištva od 20 prosinca 1873, Br. 8540, svim c. k. kotarskim poglavarima i izloženim povirenicima.

Dne 16 ožujka t. g. bijaše izdan i razposlan komad XII, koji saderžaje:

23. Naredbu Ministerstva pravosudja, od 26 travnja 1874 Br. 3675, tičuću se pridruženja Orahovačkog odlomka okružju kotorske gradske preturije.

Dne 20 svibnja t. g. bijaše izdan i razposlan komad XIII, koji saderžaje:

24. Zakon od 14 travnja 1874, valjan za kraljevinu Dalmaciju, kojim se, na temelju §. 19 zakona od 7 travnja 1873 (Pok. Zak. List Br. 25), izjavljuju predjelnim niko od obstojećih cestah, i naredjuje da bude otvorena nova predjelna cesta.

PARTE NON UFFICIALE.

S. M. l' Imperatore, a quanto annuncia il foglio ufficiale ungherese, con sovrana risoluzione del 15 corr. mese, in seguito alla proposta presentata dal presidente dei ministri ungherese, di concerto col ministro del culto e dell' istruzione e del governo croato-slavone-dalmata, si degnò di permettere che a senso dell' articolo XI della legge 1868, e in base allo statuto elettorale sanzionato colla risoluzione sovrana del 29 maggio 1871, il congresso ecclesiastico nazionale serbò venga convocato in Carlowitz per l' 11 luglio (29 giugno, stile vecchio) mediante il r. ministro ungherese del culto e dell'istruzione, col concorso dell'amministratore arcivescovile di Carlowitz, onde procedere, nelle forme finora usate, e in presenza d' un commissario regio, alla elezione del metropolita di Carlowitz e arcivescovo patriarca, prescrivendosi al r. commissario, e al ministero del culto e istruzione quale primo cômpito di assoggettare a S. M. il risultato dell' elezione.

Interno

Vienna, 21 maggio. Il presidente dei ministri *principe Adolfo Auersperg* è atteso a Vienna di ritorno da Karlsbad nella seconda metà della ventura settimana.

Graz, 21 maggio. Il capitano provinciale Maurizio de Kaiserfeld pubblicherà quanto prima un opuscolo sull' importanza delle leggi confessionali, perchè venga diffuso fra la popolazione delle campagne.

Pest, 20 maggio. Il banchetto sull' *Isola Margherita* dato dalla delegazione ungherese ai delegati austriaci riescì splendido oltre ogni dire. Ambe le delegazioni erano comparse quasi completamente. V' erano pure i ministri comuni e i capi sezione. Il vice-presidente *Szögieny* portò il primo brindisi in luogo dell' ammalato Gorove; egli disse: Al decimo nono secolo non riescì ancora di trovare una lingua universale, non v' ha nemmeno una lingua austro-ungarica e la lingua ungherese non verrebbe pur troppo compresa dagli ospiti, per cui chiede permesso di continuar a parlare in lingua tedesca (approvazione generale). Disse indi che egli beve alla salute dell' Imperatore costituzionale, dell' Imperatrice e della Famiglia Imperiale. Il suo secondo brindisi venne rivolto alla delegazione e disse, che ad onta di tutti i difetti, i più decisi avversari non potrebbero negare che questa istituzione è il legame che ha unito e saldamente annodato le due metà dell' Impero. Chi tiene a cuore la Monarchia deve riconoscere l' alta importanza politica di questa istituzione. Egli beve quindi alla salute degli ospiti, degli amici, dei soci nel lavoro e li prega a voler ricordarsi dell' amicizia ungherese nel Senato, nel foro e al focolare patrio. *Rechbauer* rispose: V' ha una lingua universale che l' Ungheria ben comprende, il linguaggio del cuore, questo linguaggio ci venne parlato continuamente negli ultimi giorni, bevo alla salute della delegazione ungherese. Il principe Rosenberg fece un *toast* a Andrassy, il barone Majthenyi, presidente della commissione ungherese, al ministro della guerra; Prileszky a Holzgethan che se ne mostrò commosso sino alle lagrime. Fra la generale allegria e la focosa musica dei zingari, Giskra potè a stento farsi udire. Egli disse di non voler attenuare i meriti d' alcuna delle persone alla salute delle quali si bevette, ma che le persone sono passeggiere per cui egli beve alla comune patria dualistica, d' ora innanzi si dirà: *Austria et Hungaria erunt in orbe ultimae.* L' arcivescovo Haynald, che è giunto da Firenze, ammonisce la comitiva di passare dal vino all' acqua e bere alla salute del capo della marina vice-ammiraglio Pöckh. Alle 7 ore la società con lieto animo mosse al ritorno.

NESLUŽBENI DIO.

N. V. Cesar, kao što službeni ungarski list naviščuje, udostojao se je vèrhovnom odlukom od 15 o. m., na pridlog, što je ungarski pridsidnik ministarah u dogovoru s' ministrom bogoštovja i nauka, i Vlade hèrvatsko-slavonsko-dalmatinske prikazao, dopustiti, da po članku XI zakona od 1868 g, i na temelju izborne ustanove, vèrhovnom odlukom od 29 svibnja 1871 potvèrdjene, cèrkovno-narodno-sèrbska-skupština sazvana bude u Karlovcim na dan 11 sèrpnja (29 lipnja, po staru), priko kr. ungarskoga Ministra bogoštovja i nauka, sa sudilovanjem nadbiskupskoga Karlovičkog upravitelja, da se na načine dosad uobičajene, i prid jednim kraljskim poverenikom, izbere Karlovički Pèrvostolnik i nadbiskup patrijar, naredjujuć kr. Povereniku, i ministarstvu bogoštovja i nauka, da mu je pèrvi zadatak podniti N. V. ispadak izbora.

Naša zemlja.

Beč, 21 svibnja. Pridsidnik ministarah, *princip Adolf Auersperg,* vratiće se iz Karlsbada u Beč, u drugoj polovini dojduće nedilje danah.

Gradac, 21 svibnja. Pokrajinski Poglavar Mauricij de Kaiserfeld što prije proglasiće jedno dilašce o znamenitosti zakonah viroispovidnih, da se rasturi medju seosko pučanstvo.

Pešta, 20 svibnja. Sobet, što ungarsko Odaslanstvo na *otoku Margarita* austrijanskim odaslanicima dade, tako velelipno ispade, da se opisati nemože. Oba Odaslanstva bijahu došla malne u podpunom broju. Bijahu tu i zajednički ministri, i načelnici od odsika. Podpridsidnik *Szögieny* pèrvi razdravi umisto bolestnoga Gorova; reče: Devetnajsti vik nije još mogao naći jedan jezik sveobćeni, niti ima jedan jezik austrijansko-ungarski a ugarski jezik na žalost nebi gosti razumili, zbog česa ištem dopušćenje da dalje govorim nimačkim jezikom (obćeno odobrenje). Reče zatim, da on pije u zdravlje ustavnoga Cesara, Cesarice, i Cesarske Obitelji. Drugu je zdravicu obratio Odaslanstvu, i reče, da uspèrkos svim manama, protivnici nebi mogli zanikati, da ova nastava jest sveza, koja je sjedinila i čvèrsto zavezala dvi polovine Cesarevine. Komu je Monarkija mila, taj ima zapoznati visoku političku znamenitost ove nastave. On dakle napija u zdravlje gostijuh, prijateljah, drugovah u radnji, i moli jih da izvole spomenuti se ungarskoga prijateljstva u Staroviću, na sudu, i na ognjištu otačbinskom. *Rechbaurer* odgovori: Ima jedan jezik sveobćeni, koga Ungarska dobro razumi, to jezik sèrca; ovim nam je jezikom govoreno ovih zadnjih danah; napijam u zdravlje ungarskoga Odaslanstva. Princip Rosenberg nazdravi Andrassyu, baronu Majthenyi, pridsidniku ungarskoga Poverenstva, ratnomu ministru; Prileszky nazdravi Holzgethanu, koji od mila proplaće. Medju obćenim veseljem i ognjenom glasbom ciganah, jedva je Giskra mogao učiniti da ga čuju. On reče, da zasluge ni jedne od osobah, kojima je nazdravljeno neće da otanča, ali da su osobe mimogredne te on nazdravlja zajedničkoj domovini dvojinstvenoj; odsele rećiće se: *Austria et Hungaria erunt in orbe ultimæ.* Nadbiskup Haynald, koji je došao iz Fiorencije, opominje društvo da predje od vina na vodu, i nazdravi poglavaru pomorstva podmorovodji Pöckhu. U 7 urih društvo krenu se veselo na put natrag.

Digitized by Google

Estero.

Versailles, 22 maggio. Il nuovo gabinetto è definitivamente formato come segue: vice presidente e guerra Cissey, affari esteri Decazes, interni Fourton, finanze Magne, lavori pubblici Caillaux, commercio Grivont, istruzione Cumont, giustizia Talhand, marina Montagnac.

— 23 maggio. Il nuovo ministero che è essenzialmente un gabinetto di amministrazione, preparerà le leggi costituzionali, nel mentre rimetterà all' assemblea nazionale la soluzione relativa alla questione del conferimento dei poteri. La vecchia maggioranza è decisa di sostenere il nuovo gabinetto.

Roma, 21 maggio. La Camera dei deputati respinse la proposta della commissione, di non entrare nella discussione articolata della legge sull' annullamento degli atti non registrati, dopochè il presidente dei ministri fece dell' accettazione della predetta discussione articolata una questione di gabinetto.

Madrid, 21 maggio. Giunsero successivamente notizie della sconfitta di parecchie bande carliste che aggiravansi nella Tarragona e Catalogna.

Londra, 21 maggio. L' Imperatore delle Russie col Granduca Alessio partì quest' oggi alle ore 5 da Gravesend per Vlissingen.

Vlissingen, 22 maggio. Questa mattina giunse l' Imperatore delle Russie salutato dal Re e dai Principi, i quali lo accompagnano fino a Rosendaal.

Ems, 23 maggio. È giunto l' imperatore delle Russie ed ebbe un grandioso ricevimento.

Nuova-York, 22 maggio. Rochefort è arrivato a S. Francisco.

— La Camera dei rappresentanti accettò la legge sull' aggregazione del Nuovo Messico quale Stato indipendente dell' Unione.

Inostranstvo.

Versailes, 22 svibnja. Novi kabinet jest konačno sastavljen ovako: Podpridsidnik i ratni ministar Cissey; ministar inostranih posalah Decazes; unutèrnjih posalah Fourton; financijah Magne; javnih radnjah Caillaux; tèrgovine Grivont nauka Cumont; pravde Talhand; pomorstva Montagnac.

— 23 svibnja. Novo ministarstvo, koje je bitno jedan kabinet upravni, pripraviće ustavne zakone, a narodnoj će Skupštini poslati raspravu pitanja o udiljenju oblasti. Stara je većina odlučila podupirati novi Kabinet.

Rim, 21 svibnja. Komora poslanikah odbi pridlog Poverenstva da nepretresa na članke zakon o uništenju spisah neupisanih, pokle je pridsidnik ministarah učinio od primljenja višerečenoga pretresanja na članke jedno pitanje kabinetsko.

Madrid, 21 svibnja. Prispiše suslidimice obavisti o razbitku nikoliko karlističkih četah, koje tumarahu po Taragonskoj i Katalonskoj.

London, 21 svibnja. Car Ruski s velikim Knezom Aleksijem ode danas u 5 ur. iz Gravesenda put Vlisingena.

Vlisingen, 22 svibnja. Jutros prispi Car Ruski; pozdravi ga Kralj i Principi, koji ga prate do Rosendaala.

Ems, 23 svibnja. Prispi Car Ruski; dočekan bi veličajno.

Nova-York, 22 svibnja. Rochefort prispi u S. Francisko.

— Komora pridstavnikah primi zakon o pridruženju Novoga Meksika kao Dèržave neodvisne od Sjedinjenih Dèržavah.

Notizie locali e provinciali.

Ieri mattina alle ore 10, S. E. il signor Luogotenente è partito alla volta di Trieste-Vienna, col piroscafo da guerra *Curtatone*.

Leggiamo nell' *Oss. Tr.* del 23 corr.: Ieri mattina nella cattedrale di S. Giusto si tenne un funebre ufficio, pontificante l' illustrissimo rev.mo vescovo monsignor Bartolomeo Legat e tutto il capitolo, al quale ufficio assistettero le autorità cittadine, quanti dalmati trovavansi quì e cittadini numerosissimi.

Alle ore $8\frac{1}{2}$ di sera nella sala del Gabinetto di Minerva gli egregi signori professori Miagostović e Pagani tennero discorsi che furono assai applauditi.

Il primo ci presentò in Niccolò Tommaseo dapprima l' uomo informato ai santi affetti di famiglia, poi il letterato ed il filosofo insigne, il filologo per eccellenza; il poeta affettuoso, forte e gentile ad un tempo; l' amoroso educatore della gioventù e del popolo; il vero cristiano il commentatore di Dante! La parola del sig. prof. Miagostović era efficace e sentita, senza ridondanza lo stile, non digressioni vane, parea che il cuore in lui guidasse il pensiero.

Il prof. sig. Pagani disse, come addicevasi, dei meriti letterari del Tommaseo, facendo risaltare l' affetto che l' illustre estinto portava a Trieste; e ringraziando con fervidi accenti i Triestini che tanto sollecitamente generosi concorsero coi Dalmati ad onorare la memoria dell' immortale e grande loro compatriota, del quale sotto ricco padiglione fra lauri e ghirlande ammiravasi un ben dipinto e somigliante ritratto. Alle pareti della sala sfarzosamente illuminata e gremita di scelto uditorio, erano apposte epigrafi analoghe, circondate da festoni di fronde.

Nel nostro n. 16 abbiamo fatto cenno di un opuscolo intitolato *L' utilizzazione economica del mare con ispeciale riguardo al golfo adriatico* pubblicato dal sig. Antonio Gareis, idrografo dell' i. r. marina da guerra, membro della società germanica di pescagione, e ci siamo permessi di richiamare su di esso l' attenzione degli economi del nostro litorale, avvertendo come lo scopo ne fosse diretto a sollevare l' industria peschereccia de' nostri mari dal deplorabile abbandono nel quale attualmente s' attrova. Rileviamo ora che questo importante lavoro, tradotto in italiano dal sig. prof. Breisach e già pubblicato in parecchi numeri dell' *Osservatore triestino*, viene ristampato, con considerevoli aggiunte, in un opuscolo separato, nel quale viene pure compreso l' altro egregio lavoro del sig. barone La Motte *Sull' allevamento e sulla pesca della spugna da bagno e del corallo rosso nel golfo adriatico*, di cui abbiamo parlato nell' ultimo n. L' opuscolo verrà spedito gratuitamente a chi volesse approfittarsene nell' interesse del ramo d' industria e scienza in questione, e la ristampa ne viene eseguita per ordine ed a spese dell' ecc. i. r. governo marittimo di Trieste, il quale nella sua solerte cura di elevare la pescagione nostrana, usa tale generosa munificenza. Chi desiderasse avere gratuitamente l' opuscolo, che presentemente è in corso di stampa, s' insinui, col suo indirizzo esatto, presso l' autore sig. Gareis a Pola, il più presto possibile, essendo l' edizione limitata.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Jučer u jutro, u 10 satih pr. p. Preuzvišeni gosp. Namistnik odputovao e put Trsta-Beča, sa bojnim parobrodom *Curtatone*.

Štijemo u *Oss. Tr.* od 23 o. m.: Juče u jutru u stolnoj cerkvi S. Gjusta, služio je misu presv. i prep. biskup pragospodin Bartul Legat, uz pribiće svega kapitula, na koju su došle gradjanske Vlasti, svi Dalmatini ovde nahodeći se, i premnogi gradjani.

U $8\frac{1}{2}$ ur. na veče, u dvorani Kabineta Minervina, izvèrsna gospoda profesori Miagoštović i Pagani izgovoriše beside vèrlo pohvaljene.

Miagoštović pridstavi nam Nikolu Tommasea najprije kao čovika svetom obiteljskom ljubavju obdarena; zatim kao književnika i mudroslovca izvèrsnoga, jezikoslovca velikoga, pisnika ljubeznoga, čovika jakoga i uljudnoga ujedno, ljubeznoga uzgojnika omladine i puka, pravoga kèršćanina, tumačitelja Danta! Besida gosp. prof. Miagoštovića bijaše kripka i osećana, bez zališnosti načina, bez taštih uzgredicah; kao da mu sèrce pomišljajima upravljaše.

Gosp. prof. Pagani besidi, kao što se pristojaše, o književnim zaslugama Tommaseovim; mećuć u izgled ljubav glasovitoga pokojnika prama Tèrstu, i vrućim ričima zahvaljujuć Tèršćanima, što se toliko bèrzo veledušno stekoše s' Dalmatinama u čast uspomene bezsmèrtnoga i velikoga njihovoga sunarodnjaka, kojega pod jednim dragocinjenim šatorom medju lovorima i vencima na udivljenje bijaše jedna lipa i slična mu slika. Pri zidovima dvorane velelipno razsvitljene bilo je naličnih nadpisah, lisnatim granama okruženih.

U našem broju 16 spomenulismo niku knjižicu pod naslovom *Ekonomično okorišćenje mora s' osobitim obzirom na jadranski zaliv*, što je izdao gosp. Anta Gareis, vodopisac c. k. ratnog pomorstva, član ribarskog nimačkog družtva, te smo si uzeli slobodu da na nju svernemo pažnju gospodarah našeg primorja, opažajući kako joj sverha bijaše na to upravljena da ribarski obert našeg mora digne iz one žalosti u kojoj se sad nalazi. Doznajemo sada da će ova važna radja, koju je talijanski preveo gosp. prof. Breisach, a što je izdana već u više brojeva *teršćanskog pozora*, tiskana biti, sa znatnim dodatcima, u knjižici jednoj, u kojoj će takodjer biti i druga izversna radja od gosp. barona La Motte *O gojenju i lovljenju spuge za kupališta i cervenog koralja u jadranskom zalivu*, o kojoj smo govorili u zadnjem br. Knjižica će badava poslana biti onima koji bi hotili da se njom okoriste u interes navedene obertne i znanstvene struke, a pretiskivanje se verši naredbom i o troške c. k. pomorske vlade u Terstu, koja, u sverhu da uzdigne naše ribarenje, čini to blagorodno dilo. Tko bi hotio da mukte dobije knjižicu, što se sada tiska, neka se, sa pravom svojom adresom upravi na gosp. spisatelja Gareisa u Puli, i to što prie jer je izdanje pomaleno.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 25 maggio. La *Montagsrévue* rileva che il ministro del commercio ha conseguito un risparmio di tre milioni di fiorini sul capitale accordato dal Consiglio dell' Impero per la costruzione delle ferrovie galiziane e dalmate, e ciò nelle trattative per la concessione in via di offerta.

Roma, 25 maggio. Il Papa è indisposto.

La Camera respinse, nella votazione finale, la legge sulla nullità degli atti non registrati. Il ministero presentò perciò le sue dimissioni, ma non avendole il Re accettate, deliberò di rimanere in carica.

Parigi, 25 maggio. Nell' elezione suppletoria per il dipartimento Nièvre trionfò il candidato bonapartista Bourgoing.

Costantinopoli, 25 maggio. L' agente del Lloyd austro-ungarico Nikolić è morto. Il suo assassino non fu ancora arrestato.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 25 svibnja. *Montagsrévue* doznaje da je ministar tergovine prištedio tri miljona forintih na glavnici koju je Cesarevinsko Viće dozvolilo za sagradjenje gvozdenice galičke i dalmatinske, i to pri nagadjanju za koncesiju putem ponude.

Rim, 25 svibnja. Papa je loše. Komora, pri zadnjem glasovanju, zabacila zakon o ništetnosti spisah neregistriranih. Ministerstvo je zato dalo svoju ostavku, ali pošto ju Kralj nehtide primiti, zaključilo je da ostane u službi.

Pariz, 25 svibnja. U dopuniteljnom izboru za odsik Nièvre predobio je kandidat bonapartista Bourgoing.

Carigrad, 25 svibnja. Agent austro-ugarskog Lloyd-a, Nikolić, umro je. Njegov ubojica nije se još našao.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 23 maggio	26 maggio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 15	69 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 20	74 —
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	105 75	106 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naradne Banke	980 —	980 —
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	223 50	222 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 65	111 65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 60	105 60
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 93½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 653-pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l'i. r. Luogotenenza della Dalmazia è vacante un posto di Segretario Luogotenenziale, cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. Imp. N. 47), gli emolumenti della VIII Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino il 6 giugno a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell'idioma tedesco.

Zara 19 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 203-pr. 3. pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di cancellista presso l' i. r. tribunale di circolo in Cattaro coll' annuo soldo di fiorini 600, aumentabili per ottazione quinquennale a 700 ed 800 fiorini e l' aggiunta d' attività d' annui fior. 120.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Cattaro, 12 maggio 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Circolare.

N. 902. c. s. d. 3. pub.

AVVISO DI CONCORSO.

a) ad un posto di maestra, b) ad un posto di sottomaestra presso la scuola popolare femminile di quattro classi in Spalato, circondario scolastico di I. classe, col salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Spalato 22 aprile 1874.

Dall' i. r. consiglio scolastico distrettuale.

N. 220-pres. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Cancellista presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua coll' annuo soldo di fiorini 600 aumentabili per ottazione quinquennale a 700, ed 800 fiorini, e l' aggiunta d' attività d' annui fiorini 120.

Le suppliche dovranno essere prodotte a questa presidenza, e ció entro quattro settimane dal giorno 2 giugno p. v. coll' osservanza delle prescrizioni portate dai §§. 16, 19, 22 della legge 3 maggio 1853 N. 118 e comprovando la conoscenza delle due lingue del paese, italiana ed illirico-dalmata.

Gli aspiranti militari dovranno provare le loro qualifiche a senso della legge 19 aprile N.ro 60, e dell' ordinanza ministeriale 12 luglio N. 98, B. L. I. e produrre le loro istanze, se si trovano in servizio attivo, a mezzo dell' immediato loro superiore, ed in caso contrario direttamente a questa Presidenza entro il termine suddetto, coll' espressa condizione della trimestrale pratica di prova in mancanza d' altra dimostrazione sopra la corrispondente capacità.

Cattaro li 20 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale Circ.

Natičaji.

Br. 653-pr. 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. dalmatinskog Namistništva imade ispražnjeno jedno misto namistničkog tajnika, kojemu je, po zakonu od 15 travnja 1873 (Drž. zak. List Br. 47), pridružena plaća VIII činovničkog Razreda.

Naticatelji na ovo misto prikazati će molbe svoje sa dotičnim izpravami, propisanim putem, na ovo namistničko Pridsidništvo najdulje do 6 lipnja t. g., dokazujući osim obćih svojstvah da poznaju domaće jezike pa i nimački.

U Zadru 19 svibnja 1874

Od c. k. namistničkog Prisidništva.

Br. 203-š. p. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natićaj na misto kančelira kod c. k. okružnog Sudišta u Kotoru sa godišnjom plaćom od 600 fior. koji se svako pet godniah povisiti mogu do 700 i 800 fior. i dodatak službovanja od 120 fior.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 40).

U Kotoru 12 svibnja 1874

Od Pridsidništva c. k. Okružnog Sudišta.

Br. 902-š. p. r. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

a) na misto učiteljice, *b)* na misto podučiteljice kod pučke ženske učione su četiri razreda u Splitu.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 40).

U Splitu 22 travnja 1874

Od c. k. Školskog kotarskog Vića.

Br. 220-prid. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natićaj na misto Kančelira kod c. k. kotarskog Suda u Budvi sa godišnjom plaćom od 600 fior. povisivi svaku pet god. do 700 i 800 fior. i dodatkom službovničkim od 120 fior.

Molbe morati će podnešene biti na ovo Pridsidništvo, i to kroz četiri nedilje od 2 lipnja dojd. obsluživši ono što je propisano u §§ 16, 19, 22 zakona od 3 svibnja 1853, Br. 118 i dokazujući poznavanje dvajuh domaćih jezikah naime talijanskog i serpsko-ervackog.

Vojnički naticatelji morati će da svoja svojstva dokažu po zakonu od 19 travnja Br. 60, i Ministarske naredbe od 12 serpnja Br. 98 D. Z. L. i podniti molbe svoje, ako se u činu nalaze putem neposridnog poglavara, a u protivnom slučaju ravno na ovo Pridsidništvo u gorirečenom roku, sa izričitim uvitom tromisečnog pokušnog vižbanja u slučaju da nebi mogli drugčije dokazati sposobnost.

U Kotoru, 20 svibnja 1874

Od c. k. Pridsidništva okružnog Sudišta.

N. 1512 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Nel Distretto di Czernowitz rimasero vacanti due posti di assistente telegrafico colle competenze della XI Classe di Dieta, terza categoria, verso l' obbligo di depositare 200 fior. qual cauzione di servizio.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze scritte di proprio pugno alla Direzione telegrafica di Czernowitz entro il 16 giugno a. c. col tramite delle preposte autorità qualora si trovassero già in servizio dello Stato civile o militare, dimostrando i servigi pubblici o privati finora prestati, di possedere la perfetta conoscenza della lingua tedesca, nonchè una sufficiente della lingua francese, se con qualche impiegato del distretto telegrafico di Czernowitz siano stretti in vincoli di parentela, ed infine di godere una buona costituzione fisica.

Zara, li 21 maggio 1874

Dall' i. r. Direzione telegrafica.

Br. 1512 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

U kotaru Czernovitza izpraznile se dva mista bèrzojavneg pomoćnika s pristojbama od XI razreda dnevničkog, trećeg razreda, uz dužnost položiti 200 fior. kao jamčevinu službe.

Naticatelji triba da do dana 16 lipnja o. g. prošnje svoje vlastitom rukom svojom pisane, priko pridstavljenih vlastih, ako se već u gradjanskoj ili vojenoj službi dèržavnoj nahode, bèrzojavnom upravništvu u Czernovitzu prikažu, dokazujuć javne ili osebne obavljane dosad službe, da podpuno poznaju nimački, i dovoljno francuski jezik; da li su u srodstvu s kojim službenikom bèrzojavnog kotara Czernovitza; i da su zdrava tila.

Od c. k. bèrzojavnog upraviteljstva.

U Zadru 21 svibnja 1874.

N. 370-pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante il posto di i. r. Carnefice pel Litorale colla sede a Rovigno, cui pella Legge 15 aprile 1873 Boll. delle Leggi N. 47 va congiunto l' annuo soldo di fior. 525 coll' aggiunta di funzione di fior. 126 pel mantenimento d' un assistente, e col sussidio d' alloggio di fior. 73:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare

Rovigno 13 maggio 1874.

Editti.

N. 1569-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 3 giugno, 3 luglio e 3 agosto p. v. si teranno i triplici incanti per la vendita del terreno prativo detto Jasenje, di due campi, nel tenere di Dernis, fra confini da levante D.r Difnico, da borra Luca Opančina, da tramontana vasca, e da mezzodì Luka Opunčina, oppignorato da Spiro Vujnić a Juro e Mile Opančina e stimato con fior. 430, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 430.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso deposito del vadio del 10 p. 0/0 del quale si terrà escluso l' esecutante, pel caso si rendesse deliberatario all' asta, e fino alla concorenza del suo credito, così pure dal deposito del prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 296-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che la tenuta del triplice incanto di cui l' Editto 13 settembre 1871 868 pubblicato nel N. 85 dell' Avvisatore Dalmato, vennero fissati i giorni 15 e 30 giugno a. c. ed 11 luglio a. c.

Lissa 6 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 501-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita al terzo incanto delle realità esecutate da Baldassare D.r Bogišić a Matteo q.m Michele Drobac indicate nell' Editto di pari data e numero inserito al N. 40 del presente foglio, viene fissato il dì 12 giugno p. v. dalle ore 9 antim. alle 1 pom.

Ragusavecchia li 24 marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2221-civ. 3 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 2 giugno e 2 luglio 1874 si terranno i due primi incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dall' avv. D.r Borovich a Simeone Juras per se e quale rapp. della giacente eredità di Mijo Juras e L. C., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. I diritti colonici radicati sul terreno vignato, olivato ed arativo, poste nella campagna di Dubrava località Zasvina, di proprietà degli eredi Galeotovich, cui si corrisponde il quinto dei prodotti, dell' estesa complessiva di gognali 16 con entrovi 8 olivi, fra confini da borra Rak, da scilocco Ante Bellamarich, da garbine strada, da maistro Lovre Telento.

2. I diritti colonici radicati sul terreno vignato sito in Dubrava località Slizelj, dell' estesa di 8 gognaja, di proprietà della chiesa della B. V. del Borgo di terra, soggetto al quinto dei prodotti, con ulivi 14 fra confini da borra Ive Zenich Dodić, da garbino Zorich Joso, da maistro Ćala.

Sebenico 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 410-civ. 3 pub.

EDITTO.

Portasi a comune conoscenza che per la tenuta della terza subasta degli immobili esecutati da Gregorio Gnigovaz et LL. CC. a Giovanni Raffaelli. (Vedi Editto di data odierna prima pubblicazione) fu fissato il dì 8 giugno 1874 dalle ore 9 antim. alle ore 12 merid.

Cittavecchia 2 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 833-civ. 3 pub.

EDITTO.

Restano fissati i giorni 9 giugno, 9 luglio ed 11 agosto a. c. per la vendita di

Digitized by Google

due pozzi di terreno nominati Drasevina esecutati da Pop Korsto Gluchich a Mare ved. di Stanco Grivich.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Cattaro 2 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 495-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 9 giugno e 9 luglio p. v. dalle ore 9 alle 13 mer. per la vendita di un quarto della Casa ed adjacenze oppignorate dalla Procura di Finanza ad Anna Hardallo ved. Marovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Cattaro 4 febbraio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1018-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nico Androvich da Zuppa esecuta tre pezzi di terreno di proprietà di Nico Perov Božovich da Zuppa.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Cattaro 20 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 580 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita di una casa esecutata dalla Pubblica Beneficenza di Ragusa a Vincenza e Giovanni Bilas.

(Vedi 1.a pub. al N. 40).

Ragusa 18 aprile 1874.

N. 789-civ 3. pub.

EDITTO.

Pella tenuta del terzo e quarto incanto pella vendita a lotti dei beni esecutati da Matteo Palaversić a Pietro degli Alberti venne fissato il dì 8 giugno 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. colle condizioni indicate nell' Editto pubblicato nell' Avvisatore Dalmato al N. 40.

Dall' i. r. giudizio distrettuale della Brazza

S. Pietro 24 aprile 1874.

N. 590 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto della possessione esecutata da Catterina ved. di Pietro Sciuttich ad Antonio Sciuttich.

Vedi Editto al N. 40 del presente foglio.

Ragusa 25 aprile 1874.

N. 1041-civ. 2 pub.

EDITTO.

Reincanto che si terrà nel giorno 5 luglio 1874 per la vendita degl' immobili contemplati dall' editto 19 gennaio 1873, N. 203 inserito nel N. 16 dell' Avvisatore Dalmato, oppignorati da Don Marco, Giovanni, Francesco Petković Kovač ad Antonio Petković Kovač come da odirno Editto pari N.ro

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Curzola 20 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 694-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta per la vendita degl' immobili contemplati dall' Editto 9 aprile 1874 N.ro 694-civ., che si terrà nei giorni 13 giugno, 15 luglio e 17 agosto p. v.

(Vedi 1. pub. al N. 41).

Almissa 9 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3704-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 17 giugno e 18 luglio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi oppignorati dall' i. r. Procura di finanza Dalmata a Stefano Vuletich q.m Doimo e Cnsl. da Sign.

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1556-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 3 giugno, 3 luglio e 3 agosto a. c. avranno luogo i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati dal D.r Melchiore de Difnico a Mate Križanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Dernis 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale..

N. 574-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 30 giugno p. v. dalle ore 9 a. m. sino le 12 mer. si terrà il terzo incanto pella vendita dei beni indicati nell'editto pari N.ro pubblicato nel N. 41, oppignorati da Antonio Kalebota a Dojmo e Lucia conjugi Racotin.

Traù 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1094-civ. 2 pub.

EDITTO

Marco Tomanovich da Lastua esecuta un pezzo di terreno di proprietà di Joko Bau da Cartolle.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Cattaro 20 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3786-civ. 2 pub.

EDITTO.

Avviso a Vuko Ivossevich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 20 aprile 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 887.-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si vegga l' Editto 25 aprile 1874 al N. 887 pubblicato la 1.a volta in questo foglio, udienza 13 agosto 1874 ore 9 ant., con cui si notiziano gli assenti Giuseppe ed Antonio Ciulich Viskota fu Doimo sulla destinazione dell' avvocato D.r Sporaz in loro curatore nella causa promossa dalla sorella Giovanna in Roje per divisione della comune facoltà paterna ed accessori.

Spalato 25 aprile 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 196-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 27 giugno e 20 luglio 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul fondo deonominato Blatto di vretteni 15 circa, vignato ed olivato, da cui si corrisponde la metà dei prodotti al proprietario, fra confini a levante ponte che conduce ai molini, da ponente il D.r Antonio Burich, da ostro i proprietari dei molini e da borra strada regia, oppignorati da Giovanni Galcich a Simeone Barada q.m Luca e stimati a fior. 708:40, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

2. La prima voce d' asta sarà di fiorini 708-40.

3. Verrà deliberato al maggior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, od aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio, il decimo del prezzo di stima dispensato da tale obbligo e da quello del prezzo di delibera l' esecutante qualora si rendesse delibetario fino all' ammontare del suo credito.

Traù 30 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1072-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Tribunale Curcolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 30 giugno a. c. si terrà il terzo incanto per la vendita di una sezione del primo piano dalla parte di levante, e di tutto il secondo e terzo piano della casa posta in Spalato nella contrada del Tempio al civ. N. 68, fra confini da levante Elena Tremoli e fratelli Maroli, da ponente Canonico Ciulin, ora bassa, ed Antonio Slodre, a borra Carminatti e Smodlacca, ed a mezzodì strada che conduce alla piazza del Tempio, oppignorati dall' i. r. Procura di Finanza Dalmata ai Antonio Doimo e Benvenuto fratelli Cindro fu Giuseppe di Spalato, e stimati fior. 12639:57 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima 5 giugno 1869 N.o 2558 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 12639:57 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al prezzo non inferiore di fiorini 1556:73 v. a., e previo il deposito del vadio del decimo del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 21 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 552-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni 15 giugno e 17 luglio 1874 si terranno i dupici per la vendita di un quinto di due case, e relative adjacenze site in Gelsa, il tutto come sta descritto nel protocollo di stima dep. 24 decembre 1873 N. 2928, oppignorato da Giovanni Rossini del fu Matteo da Sebenico a Michele Radovani del fu Antonio da Gelsa e stimato tale quinto fior. 371:6 1/5, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 371:6 1/5.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima.

3. Ogni oblatore dovrà depositare a mani della Commissione il decimo del valore di stima a titolo di vadio, che verrà tassato come di metodo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cittavecchia 1 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2483-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia, che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 12 giugno e 18 luglio a. c. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pomer. i duplici esperimenti d' asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Lorenzo Bubich q.m Giacomo in confronto di Giovanni Battista Nardini, beni stimati fior. 3849:50 come risulta dal protocollo di stima, che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce sarà di fior. 3849:50.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore alla stima, verso deposito del vadio del 10 per cento sull' offerta, eccettuatone l'esecutante per caso si rendesse deliberatario e salvo quello del creditore anteriormente iscritto, esonerato con tale limitazione anche dell' obbligo del deposito del prezzo di delibera.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti ai fondi, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' aquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dì dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo.

Descrizione dei beni.

a) Un terreno vignato dell' estesa di zappe 65 circa con tutti i gelsi e tutti gli alberi da frutto in esso attrovantisi circondato in parte da muro a secco ed in parte da sciepe viva e da fosso sito nella località Gajnača fra confini da borra fosso e Giuseppe Barich, da scilocco Ivan Kotoras, e l' arativo sub B, da garbino e maistro Giuseppe Simich.

b) Un terreno arativo dell' estesa di giornate 6 circa, attiguo al vignato sopra descritto sub A dal lato di scilocco-levante sito nella stessa località Gajnača, fra confini da borra in parte Toma Maretich ed in parte famiglia Medich, da scilocco e garbino Giuseppe Borkliazza, da maistro Jovan Kotoras ed il vignato sub A.

Knin 30 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1967-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio si fa conoscere che nel giorno 13 gennaio 1874, moriva in Neresi Antonio Kevešić fu Antonio, lasciando disposizione d' ultima volontà, nella quale disponeva di tutta la sua sostanza a favore dei suoi figli Antonio, Mariano, Ferdinando, Maria, Emma ed Anna, lasciando la metà in usufrutto alla superstite ved. Antonia.

Siccome ignota è la dimora di Mariano Kevešić da Neresi, così si diffida lo stesso a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente editto le proprie dichiarazioni d'erede sull' asse relitto dal suddetto defunto, mentre altrimenti si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore signor Giovanni Maria Ballarin ad esso deputato.

S. Pietro li 18 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distretuale della Brazza.

Annunzi

N. 322 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Avendo questa Camera di Commercio e Industria, dietro proposta della spettabile Amministrazione Comunale di Pucischie, deliberato nella sua tornata dei 14 maggio corrente d' istituire un posto di sensale di merci per le frazioni di s. Martino, Povie, Villanuova, Selza, e Humazzo superiore, colla residenza a S. Martino, — viene col presente aperto regolare concorso a tale posto, e fissato il termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, per la produzione a questa Camera delle relative domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare la cittadinanza austriaca, l' età di ventiquattro anni compiuti, l' onorevole condotta, e l' esame di sensale subito con buon esito presso una Camera di Commercio e Industria.

Spalato, 18 maggio 1874

Dalla Camera di Commercio e Industria.

Nello stabilimento tipografico *Vitaliani & Janković*, successori Battara, potrebbero trovare pronto collocamento alcuni allievi compositori tipografici ed alcuni praticanti.

Questi ultimi sarebbero esonerati, durante il loro tirocinio, dal servizio interno di tipografia.

Le condizioni per l' accettazione sì degli uni che degli altri sono: l' età di 12 anni compiuti, il saper leggere e scrivere in italiano o slavo, e possibilmente anche in tedesco, e, per gli allievi, di altre tipografie, un certificato del rispettivo principale.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 43 — Zara. — Sabato 30 Maggio 1874

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana. Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4. Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 43 — U Zadru, — u Subotu 30 Svibnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*. Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića. Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

L' i. r. Procura superiore di Stato ha nominato a funzionario della Procura di Stato in Orebić quel segretario comunale Vincenzo *Ivanišević*.

Ordinanza 22 aprile 1874 del Ministero della giustizia,

concernente la legalizzazione dei documenti rilasciati od autenticati da giudici o da notai nei rapporti col Regno d' Italia.

L' i. r. Governo dei Regni e Paesi rappresentati al consiglio dell' impero, da un lato, ed il regio governo italiano d' altro lato, hanno convenuto sulle seguenti norme, relativamente alla necessita di legalizzare i documenti rilasciati nel territorio di una delle parti, dei quali si voglia far uso nel territorio dell' altra parte:

„I documenti rilasciati od autenticati da giudizi o da notai, che sono legalizzati da un lato dalle presidenze dei tribunali d' appello a Trieste, Innsdruck o Zara o dall' altro lato dalle presidenze delle corti d' appello di Milano, Brescia o Venezia, non abbisognano di alcuna ulteriore legalizzazione da parte dell' ambasciata o dell' autorità consolare, qualora la la clausola di legalizzazione da parte delle presidenze dei tribunali d' appello austriaci sia apposta in lingua italiana, e qualora dei documenti legalizzati dalla presidenza del tribunale d' appello a Trieste, Innsbruck o Zara si voglia far uso in uno dei circondari delle corti d' appello di Milano, Brescia o Venezia, o viceversa dei documenti legalizzati dalle presidenze delle corti d' appello di Milano, Brescia o Venezia si voglia far uso in uno dei circondari dei tribunali d' appello di Trieste, Innsbruck o Zara.

Ne sono eccettuati però quei documenti, che si presentano in Italia per ottenere una iscrizione nei registri dello stato civile, od in base ai quali in Austria si voglia comprovare od ottenere una iscrizione nelle matricole di nascita, di matrimonio o di morte, od il diritto all' incolato o la sudditanza.

I documenti necessari a tali scopi abbisognano anche d' ora in poi dell' autenticazione da parte dell' ambasciata o dell' ufficio consolare.

Il premesso convegno si pubblica per l' osservanza„.

Auersperg m. p. *Glaser* m. p.

N. 5808. AVVISO.

Nel preventivo dello Stato approvato colla legge di finanza 26 aprile a c. venne stanziato l' importo di fiorini 15,000, che, giusta la relativa destinazione, sarà da impiegarsi:

a) per commissioni nel ramo delle belle arti;
b) pella concessione di pensioni ad individui che hanno già eseguito lavori artistici meritevoli;
c) per la concessione di stipendj ad artisti sprovveduti ma forniti di buona attitudine;

Nel mentre l' eccelso i. r. ministero pel culto ed istruzione si riserva di impartire commissioni soltanto per opere pubbliche di scultura, di pittura, di storia, e di procedere nella concessione delle pensioni, anche senza riguardo a speciali aspiri, vengono eccitati tutti gli artisti che si dedicano alla poesia, musica, architettura, scultura e pittura, nei regni e paesi rappresentati al consiglio dell' Impero, i quali credessero di avere un titolo al percepimento di uno stipendio, di presentare le loro suppliche a questa luogotenenza, non più tardi del 30 giugno a. c.

Tali suppliche dovranno essere corredate:

1° della dimostrazione del corso di studj, e delle condizioni personali dell' aspirante.

2° dell' indicazione del modo con cui questi intende di utilizzare lo stipendio, allo scopo di perfezionare la propria coltura.

3° della produzione di alcuni saggi artistici del petente.

Zara, 24 maggio 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1927 AVVISO.

Per ordine ministeriale, dal primo del venturo giugno tutte le coperte da lettere bollate saranno vendute mezzo soldo di più per ogni pezzo.

Un tanto si porta a generale notizia.

Zara, 27 maggio 1874

SLUŽBENI DIO.

C. K. deržavno Odvitništvo imenovalo službovnikom deržavnog Odvitništva u Orebiću onoga občinskog tajnika Vicka *Ivaniševića*.

Naredba ministarstva pravosudja od 22 travnja 1874,

o legalizaciji pisamah (izpravah), što ih izdadu ili oviere sudovi ili bilježnici (notari), u odnošaju prema kraljevini Italiji.

C. kr. vlada kraljevinah i zemaljah, zastupanih u vieću cesarevinskom, s jedne, i kraljevska vlada talijanska s druge strane, složile su se medju sobom glede slidećih ustanovah u pogledu potriebe legalizovanja pisamah, koja se izdadu u području jedne stranke, a nakana je rabiti ih u području druge stranke:

“Za pisma (izprave), koja izdadu ili oviere sudovi ili bilježnici, ter koja su na jednoj strani predsiedničtva viših zemaljskih sudovah Tèrštjanskoga, Inšbružkoga ili Zadarskoga ili pak na drugoj strani predsiedničtva prizivnih sudištah Milanskoga, Brešijanskoga ili Mlietačkoga legalizovala, neće više biti potriebno, da ih ovieri takodjer i poslanstvo ili vlast konzularska, ako su predsiedničtva austrijanskih viših zemaljskih sudovah zaglavak legalizacije predali takodjer u jeziku talijanskom, i ako je nakana, pisma, koja je legalizovalo predsiedničtvo višjega zemaljskoga suda Tèrštjanskoga, Inšbružkoga ili Zadarskoga, rabiti bud' u kojem okolišu prizivnih sudištah Milanskoga, Brešijanskoga ili Mlietačkoga, ili obratno ako se misli, pisma, legalizovana po predsiedničtvu prizivnoga sudišta Milanskoga, Brešijanskoga ili Mlietačkoga, rabiti bud' u kojem okolišu viših zemaljskih sudovah Tèrštjanskoga, Inšbružkoga ili Zadarskoga.

Nego izuzimaju se od pravila toga ona pisma, koja u Italiji predana budu poradi upisa u registre stališa civilnoga, ili kojim se na temelju misli u Austriji izhoditi upis u matice rodjenih, vienčanih ili umerlih, ili pak dokazati ili polučiti domovinstvo ili dèržavljanstvo austrijansko.

Za pisma, koja se u tu svèrhu rabila budu, potriebno će biti i u buduće, da ih ovieri poslanstvo ili ured konzularski„.

Proglašuje se ovaj ugovor u svèrhu, da se po njem ravnaju svi, kojih se tiče.

Auersperg s. r. *Glaser* s. r.

Br. 5808 OBJAVA.

U deržavnom predračunu odobrenom sa financijalnim zakonom od 26 travnja t. g. bijaše uveršten svota od fior. 15,000 koja će po njezinom odredjenju biti uložena:

a) za naručbine u umitnoj struci,
b) za dozvoljenje mirovinah osobama koje su već učinile kakvu zaslužujuću umitnu radju,
c) za dozvoljenje podporah neobskrbljenim ali valjalim umitnicima.

Dočim si visoko c. k. Ministerstvo bogoštovja i nastave prideržava da učini naručbinah samo za javne radje kiparstva, slikarstva i povistnice, i da mirovinah podili i bez obzira na posebna naticanja, ponutkovani su ovime svi umitnici koji se pisništvu, glasbi, graditeljstvu, kiparstvu i slikarstvu posvećuju u kraljevinama i zemljama zastupanim na cesarevinskom viću, pa bi mislili da imadu pravo na podporu, da prikažu molbe svoje na ovo namistništvo najdalje do 30 lipnja t. g.

Tim molbenicama treba priložiti:

1. Dokaz o učinjenim naucim i o osobnom stanju naticatelja,

2. Ukazanje o načinu kako on misli da uloži i okoristi tu podporu u sverhu da usaverši svoju kulturu,

3. Pridanje nikih umitnih pokušajah molitelja.

U Zadru, 24 svibnja 1874
Od c. k. Namjestništva.

Br. 1927 OBJAVA.

Po ministarskoj naredbi od 1 dojdućega lipnja svi će se listni zavitci zabiligovani prodavati po pol novčića više za svaki komad.

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru 27 svibnja 1874

Digitized by Google

Il giorno 22 maggio a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava della puntata XIII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 5 maggio a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

43. Decreto di concessione 30 ottobre 1873, per la ferrovia a locomotive Falkenau-Grasslitz.

44. Ordinanza 22 aprile 1874 del Ministero della giustizia, concernente la legalizzazione dei documenti rilasciati od autenticati da giudizii o da notai nei rapporti col Regno d' Italia.

45. Ordinanza 26 aprile 1874 del Ministero della giustizia, concernente l' assegnamento del comune locale di Bukuje, al circondario del giudizio distrettuale di Adelsberg in Carniola.

46. Ordinanza 26 aprile 1874 del Ministero della giustizia, concernente l'assegnamento del comune catastale di Orahovac al circondario della pretura urbana di Cattaro.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno

Vienna, 23 maggio. S. M. l' Imperatore si è graziosissimamente degnata di accordare la somma di fior. 300 dalla sua cassetta privata, per la costruzione della scuola del comune di S. Daniele nella valle di Gail.

— S. M. l' Imperatrice Maria-Anna si è graziosissimamente degnata devolvere la somma di f. 100 a favore dell' ospedale femminile di Maria-Teresa.

— S. A. I. il serenissimo Arciduca Lodovico Vittorio ha destinato un annuo sussidio di f. 30 a favore dell' associazione di soccorso agli ammalati.

— Lo stato di salute di S. A. I. il serenissimo Arciduca Ranieri va sempre migliorando; però non gli è ancora concesso d' abbandare la camera. S. A. I. la serenissima Arciduchessa Maria trovasi da alcuni giorni indisposta.

— In seguito alle deliberazioni prese ad unanimità da ambedue le delegazioni, il fabbisogno totale pel *bilancio comune* della Monarchia Austro-ungarica pel 1875, detratti gli introiti proprii, venne votato nella somma di 107,818,299 f. e cioè di 313,107 f. meno che per l' anno 1874. A coprire questo fabbisogno sono destinati i civanzi degli introiti doganali, che vennero asseguati con f. 15,000,000, cioè 2,500,000 f. meno che per l' anno 1874, per cui rimane un fabbisogno di 92,418,199 f. Da questo, in seguito all' annessione dei confini militari all' Ungheria, cade primieramente a peso del tesoro ungherese il 2 per cento, ovverossia 1,848,365 f. 98 s. In seguito a tale detrazione, ai regni e paesi rappresentati al consiglio dell' Impero, spetta quale quota del 70 per cento, la somma di 63,399,954 f. La somma della quota del 30 per cento, spettante all' Ungheria, ammonta a 27,170,979 f. 90½ s., e compreso l' accennato 2 per cento, a 29,018,345 f. 88½ s.

— Il foglio ufficiale di *Zagabria* pubblica la legge sanzionata per la separazione delle comuni costituenti il distretto di *Buccari* dal municipio di egual nome, e la loro incorporazione nel comitato di *Fiume*. La *Dieta* croata si raccoglierà alla metà di luglio. Il governo ha preparato per essa molti progetti di legge.

— 27 maggio. L' odierna *Gazzetta di Vienna* pubblica la legge sul riconoscimento delle società religiose.

Un telegramma da Pietroburgo della *Neue Presse* annuncia, che oggi dovevano aver fine le conferenze della commissione politico-commerciale austro-russa. D' ambe le parti dovrebbero venir destinate delle commissioni locali coll' incarico di far sui luoghi prefissi i necessari rilievi per le desiderabili innovazioni; in seguito a che al riaprirsi delle conferenze, in autunno, si passerebbe alle disposizioni di dettaglio. Da parte russa si chiederebbe l' abolizione delle franchigie doganali di Brody; i commissari austriaci dichiararono però che questo cangiamento non potrebbe aver luogo, se non che dopo aver ottenuta l' approvazione dalla rappresentanza dell' Impero.

Czernowitz, 26 maggio. L' arcivescovo Bendella venne ricevuto alla stazione dal comitato istituitosi per la festività, dalle corporazioni e dalle autorità, e con gran pompa accompagnato alla cattedrale, e indi alla residenza vescovile festosamente addobbata.

Estero.

Roma, 24 maggio. Oggi ebbe luogo nella *Camera italiana* la discussione sul progetto di legge per la nullità degli atti non registrati. La seduta fu importantissima. La votazione seguì per scrutinio segreto. Voti favorevoli 165, contrari 166. Il progetto di legge fu rigettato. Appena seguita la votazioene, la seduta fu sciolta. Corre voce che il ministero, in seguito a questo voto, abbia deciso di rassegnare le proprie dimissioni.

— 26 maggio. Si assicura che la commissione del Senato proporrà l' aggiornamento della discussione del progetto di legge sulla difesa del paese, dappoichè la camera dei deputati non accolse tutti i provvedimenti finanziari necessari alla copertura del disavanzo.

— (Seduta della camera,) Alla ripetuta domanda di Englen di mettere all' ordine del giorno il progetto per le opere di fortificazione, rispondono i ministri Spaventa e Minghetti, osservando che il tesoro dello Stato non potrebbe in nessun modo essere aggravato di nuove spese, e che anche il Senato cercherà di aggiornare la discussione dei progetti di lavori fortificatori. La proposta Englen viene finalmente adottata. La seduta fu molto agitata.

— Il Papa ha potuto oggi lasciare la camera da letto, essendogli cessata la febbre. I medici lo consigliarono però a limitare le udienze.

Parigi, 26 maggio. A motivo di un articolo in senso bonapartista, il *Figaro* ha ricevuto un comunicato, nel quale è detto che il governo non intende tollerare che sia indebolita l' autorità dell' assemblea nazionale.

— 27 maggio. Il ministro del commercio rispose al presidente del tribunale commerciale, che ascrisse le tristi condizioni del commercio all' instabilità governativa, che il governo corrispondendo alle intenzioni del maresciallo Mac-Mahon, saprà far rispettare il settennato fino all' ultimo minuto!

Il *Journal de Paris* ha dalla Spagna che vi si riflette nuovamente sulla candidatura al trono del principe Hohenzollern o qualche altra candidatura. Sagasta ed il presidente dei ministri sarebbero favorevoli a tali progetti!!

Versailles 27 maggio. Il consiglio dei ministri si riunì oggi per la prima volta. Il migliore accordo regna in tutte le quistioni.

Londra, 27 maggio. È priva di fondamento la notizia divulgata da alceni giornali, che il governo abbia vietato a Rochefort di entrare nel territorio inglese.

Berlino, 26 maggio. Il deputato Mallinckrodt è morto.

Ems, 26 maggio. L' Imperatore Guglielmo partì per Berlino.

Na dan 22 svibnja o. g. razdan je i rasposlan na jeziku italijanskom i slovinskom XIII komad Lista zakonah za Cesarevinu, koji je već na dan 5 svibnja o. g. samo na nimačkom jeziku proglašen. Isti sedèrži:

43. Dozvolnicu od 30 listopada 1873, na gvozdenu cestu Falkenau-Grasslitz.

44. Naredbu Ministarstva pravde, od 22 travnja 1874, glede ozakonjenja dokaznicah izdanih i overovljenih od sudovah, i od biližnikah, u odnošajima s' Kraljevinom Italijom.

45. Naredbu Ministarstva pravde, od 26 travnja 1874, glede doznačenja mistne obćine Bukuje okolišu kotarskoga suda u Adelsbergu, u Kranjskoj.

46. Naredbu Ministarstvu pravde, od 26 travnja 1874, glede doznačenja porezne obćine Orahovac okolišu gradske preture u Kotoru.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 23 svibnja. N. V. Cesar premilostivo dostojalo se je dozvoliti iz svoje osebne skrinjice fior. 300 za gradnju učionice Obćine S. Daniela, u dolcu Gail.

— N. V. Cesarica Marija Ana premilostivo dostojala se je naminiti f. 1000 na Marije Terezije bolnicu za ženskiće.

— N. C. V. prejasni Nadvojvoda Ljudevit Viktor naminio je jednu godišnju pomoć od fior. 30 na Udružbu za pomaganje bolestnikah.

— N. C. V. prejasni Nadvojvoda Rajner sve se više u zdravlju oporavlja; ali još nesmi izaći iz sobe. N. C. V. prejasna Nadvojvodinja Marija od nikoliko danah nećuti se dobro.

— Uslid jednoglasno učinjenih odlučakah sa strane jednog i drugog Odaslanstva, vas trebovnik za *sajedničku rasmeru* Monarkije Austrijansko-ungarske za g. 1875, odbivši vlastite prihode, glasovan je na svotu od 107,818,299 fior., to 313,107 fior., manje nego za godinu 1874. Radi podmirenja ovoga trebovnika naminjeni su preostatci carinskih prihodah, doznačenih sa fior. 15 000,000, to 2,500,000 fior. manje nego za godinu 1874, te ostaje jedna trebovština od 92,418,299 fior. Odtuda, uslid pridruženja vojene krajine Ungarskoj, pada naprvo na račun ungarske blagajne po 2 na sto, ilitı 1,848,365 fior. 98 novč. Uslid takovog odbitka, na kraljevine i zemlje zastupane na Cesarevinskom Viću spada, kao dopadak po 70 na sto, svota od 63,399,954, fior. Dopadna svota po 30 na sto, što spada na Ungarsku, iznosi 27,170,979 fior. i 90½ nov., a skupa sa spomenutim iznoskom po 2 na sto, 29,018,345 fior. i 88½ n.

— Službeni list *Zagrebački*, proglasuje potvèrdjeni zakon za rastavljenje obćinah kotara Bakarskog od Obćine pod istim imenom, i pridruženje istih Županiji Rièkoj. Sabor hèrvatski skupiće se o polovini sèrpnja miseca. Vlada je mnoge zakonske osnove zanj pripravila.

— 27 svibnja. Današnje *Novine Bečke* proglasuju zakon o zapoznaji virozakonskih Družtvah.

Bèrzojavka jedna iz Petrograda, dnevnika *Neue Presse*, navišćuje, da će se danas dovèršiti političko-tèrgovačko-austrijansko-rusko dogovaranje. S' obe strane kao da će se odrediti mistnih poverenstvah s' nalogom da se radi potribitih obnovah na naznačenim mistima što triba izvidi; dakle pri novom dogovaranju pod jesen, kao da će se potanko što učiniti. S' ruske strane kao da bi se zaiskalo ukinuće carinskih oprostbah u Brody; austrijanski poverenici ipak izjaviše, da bi ova promina mogla biti samo pokle se dobije potvèrda od zastupništva Cesarevine.

Cèrnovic, 26 svibnja. Nadbiskup Bendella dočekan bi na postaji od Odbora postavljena za svečanost, od Sborovah, i od Vlastih, i veličajno ispraćen u stolnu cèrkvu, zatim u biskupsku stanbinu svetačno izkrašenu.

Inostranstvo.

Rim, 24 svibnja. Danas bijaše u talijanskoj Komori raspravljanje o zakonskoj osnovi za ništetnost spisah ne registriranih. Silo bijaše osobito važno. Glasovanje bijaše tajno. Glasovi u prilog 165, protiva 166. Zakonska osnova bijaše zabačena. Netom bijaše glasovanje silo je zaveršeno. Glasovi su da je ministerstvo s' ovoga glasa odlučilo da dade svoju ostavku.

— 26 svibnja. Osigurava se da će povirenstvo senata pridložiti da bude odgodjeno raspravljanje zakonske osnove o obrani zemlje, jer poslanička Komora nije primila sva financijalna providjenja potrebita za pokriti manjak.

— (Silo Komore). Na obnovljeno pitanje Englena da bude u dnevni red uverštena zakonska osnova za tverdjave, odgovaraju ministri Spaventa i Minghetti opažajući da deržavno blago nebi nikako moglo da obterećeno bude novim troškovima a da će i Senat tražiti da odgodi raspravu osnovah o tverdjavama. Predlog je Englena napokon primljen. Silo bijaše verlo uzburkano.

— Papa je danas mogao da ložnicu ostavi, budući mu ognjica prestala. Ličnici ga ipak svitovaše da ograniči saslušavanja.

Pariz, 26 svibnja. Sa jednog članka u bonapartističkom smislu, *Figaro* je primio priobćenje da vlada neće terpiti da bude oslabljena vlast narodne skupštine.

— 27 svibnja. Ministar je tergovine odgovorio pridsidniku tergovačkog sudišta, koji je pripisao žalostno stanje tergovine nestalnosti vlade, da će vlada odgovarajući namirama maršala Mac-Mahona znati učiniti da bude do najzadnjeg časa poštovan setenat.

Journal de Pariz imade iz španjolske da se opet promišlja na prestolnu kandidatura principa Hohenzollerna ili na kakvu drugu kandidaturu. Sagasta i ministarski pridsidnik bili bi za te osnove.

Veršalja, 27 svibnja. Ministarsko se je Viće danas skupilo po pervi put. Najbolje je sporazumljenje u pogledu svih pitanjah.

London, 27 svibnja. Bez temelja je vist razglašena po nikim novinama da je vlada tobože zabranila Rochefortu da udje u englesko zemljište.

Berlin, 26 svibnja. Poslanik je Mallinckrodt umro.

Ems, 26 svibnja. Cesar je Wiljam otišao u Berlin.

Digitized by Google

Movimento commerciale in Dalmazia nell' ultimo triennio.

Sulla base dei dati contenuti nelle ultime annate del periodico *Austria*, redatto e pubblicato dal dipartimento statistico dell' i. r. ministero del commercio, abbiamo compilato un prospetto, dimostrante le quantità ed il valore delle principali merci importate ed esportate nella e dalla Dalmazia negli anni 1871, 1872 e 1873, che, nella certezza di far cosa grata a moltissimi dei nostri lettori, dei quali non mancherà di destare tutto l' interesse, pubblichiamo qui appresso nella sua traduzione italiana.

Denominazione delle merci	Quantità (in centinaia daziaria)						Valore (in fiorini val. austr.)					
	dell' importazione, negli anni			dell' esportazione, negli anni			dell' importazione, negli anni			dell' esportazione, negli anni		
	1871	1872	1873	1871	1872	1873	1871	1872	1873	1871	1872	1873
I. *Merci coloniali, medicinali e droghe.*												
Droghe	425	385	349	—	—	—	9,700	8,295	7,475	—	—	—
Caffè	3,531	3,976	4,268	—	—	—	88,275	99,400	106,700	—	—	—
Zucchero	12,670	14,133	17,176	—	—	—	224,842	259,593	321,615	—	—	—
Medicinali e droghe, materie coloranti e da conciapelli ecc.	8,266	8,023	9,341	32,377	32,304	28,108	124,274	118,511	134,648	323,071	340,529	293,485
II. *Prodotti di campagna e di ortaglia ed altri prodotti del regno vegetale e minerale.*												
Fabbricati di tabacco	3,649	3,508	3,629	51	4	30	283,145	368,340	381,045	5,355	420	2,520
Granaglie e legumi	120,320	206,533	272,980	7,122	5,942	12,755	398,158	676,821	861,696	21,384	17,826	38,353
Riso	43,889	39,450	46,089	—	18	14	351,112	315,600	368,712	—	144	112
Farina e prodotti di farina	111,115	92,695	105,140	—	—	27	888,920	741,560	841,120	—	—	216
Prodotti d' ortaglia e frutta	23,230	25,182	23,502	9,065	4,232	6,909	110,729	117,290	107,951	69,526	28,446	44,739
Legna da fuoco e da costruzione	p. c. 6,055	p. c. 4,205	p.c.4,769	p.c.2,633	p.c.1,941	p.c.1,841	289,058	195,634	227,824	28,120	26,448	28,798
Carbone minerale e vegetale	14,090	68,469	202,924	44,100	42,034	95,603	3,522	17,117	50,731	11,025	10,508	23,901
Terre d' ogni sorta per usi tecnici	5,397	6,474	3,157	—	—	—	5,397	6,474	3,157	—	—	—
III. *Animali e prodotti animali non nominati in altre sezioni.*												
Pesci testacei ed altri animali acquatici.	9,738	9,164	6,827	38,033	24,162	17,933	99,036	92,486	68,546	626,181	383,172	278,507
Animali da macello e da tiro, come:												
buoi, tori, vacche, vitelli	capi 43	capi 1,739	c. 989	c. 1,626	c. 3,391	c. 6,657	2,580	104,340	59,340	97,560	203,360	398,380
pecore, capre, agnelli ecc.	„ 1,561	„ 8,314	„ 20,428	„ 3,308	„ 5,718	„ 5,292	6,244	30,710	81,712	13,032	22,872	22,546
porci e porcellini	„ —	„ 399	„ 411	„ 13	„ 43	„ 48	—	5,985	6,165	195	645	720
cavalli e puledri	„ 56	„ 77	„ 263	„ 113	„ 56	„ 282	3,920	5,390	18,410	5,650	2,800	14,025
Carnami e salsiccie di carne	340	228	138	8,747	8,831	7,621	7,915	5,130	3,270	173,806	173,302	151,132
Formaggio	461	461	460	635	563	1,208	18,440	18,440	18,400	7,620	6,756	14.496
Mele	4	10	4	133	36	247	48	120	48	1,596	432	2,964
Cera	67	53	64	114	89	127	6.030	4,770	5,760	10,260	8,010	11,430
Peli preparate	—	—	3	—	—	—	—	—	255	—	—	—
Pellame greggio	7,337	5,961	7,364	4,838	4,644	6,981	366,850	298.050	368,200	241,900	232,200	349,050
IV. *Bibite, commestibili, olii grassi, grassi e prodotti relativi.*												
Aceto	76	97	920	451	870	97	228	291	2,760	1,353	2,610	291
Birra	10,243	11,958	12,472	—	—	—	61,458	71,818	74,860	—	—	—
Spiriti	2,826	6,261	7,694	12,470	6,472	2,363	37,109	106,853	105,127	125,840	65,545	24,815
Vino	591	566	2,289	457,037	385,820	237,974	9,365	8,433	18,519	1,829.300	1,544.688	955,032
Comestibili	19,699	17,606	16,214	—	—	—	127,680	114,408	114,250	—	—	—
Grassi	1,992	2,173	2,246	6,442	6,887	6,795	58,250	64,020	65,710	128,840	137,740	135,900
Olii	431	462	745	114,855	95,285	87,441	10,975	11,925	19,455	3,445.650	2,858.525	2,623.205
Candele e saponi	2,984	3,483	3,293	4	—	—	84,700	84,430	78,555	80	—	—
V. *Filati, tessuti, lavori a maglia, abiti e merci di moda.*												
Cotoni	250	130	133	21	—	—	10,000	5,200	5,320	840	—	—
Lino e canape	3,822	3,273	3,065	50	173	1	57,330	49,095	45,975	750	2,595	15
Lana	6,193	3,580	2,875	3,997	7,060	4,268	309,650	179,000	143,750	199,850	353,000	213,400
Filati di cotone	1,820	1,676	1,751	—	—	—	182,000	167,000	175,100	—	—	—
Merci di cotone	6,584	6,833	6,992	—	—	1	818,200	868,305	865,905	—	—	80
Filati di lana	108	51	73	—	—	—	17,280	8,160	11,680	—	—	—
Merci di lana	1,679	1,778	1,718	—	—	—	494,310	547,540	512,540	—	—	—
Filati di lino	785	522	494	—	—	—	39,250	26,130	24,700	—	—	—
Merci di lino e di canapè	5,092	5,105	5,554	—	—	—	431,655	455,175	407,735	—	—	—
Seta e merci di seta	71	76	63	21	9	6	92,100	108,200	87,000	10,275	1,400	4,075
Abiti e merci di moda	97	128	136	—	—	—	103,000	137,000	138,850	—	—	—
Cappelli e berretti	pezzi 380	pezzi 409	p. 811	—	—	—	380	65	124	—	—	—
VI. *Metalli, terre cotte, vetro e loro prodotti.*												
Ferro, greggio e mezzo lavorato	6,639	6,872	7,370	10	59	130	62,505	67,484	71,776	44	177	390
Merci di ferro	4,951	4,370	4,576	2	1	3	181,180	170,976	162,458	60	250	18
Metalli ignobili (eccettuato il ferro)	1,325	1,326	1,251	24	31	65	60,153	57,408	61,048	756	1,860	3.720
Merci di metalli	200	149	159	30	3	41	19,405	11,750	11,255	3,000	300	4.100
Merci di argilla	4,352	4,707	3,906	630	350	657	36,482	40,292	28,100	2,520	1,400	2.628
Vetro e merci di vetro	5,421	4,340	3,822	—	—	—	243,975	198,749	175,770	—	—	—
VII. *Manifatture non nominate in altre sezioni della tariffa.*												
Carta e lavori di carta	2,327	2,352	2,696	—	—	—	117,740	70,320	78,775	—	—	—
Cuojo e merci di cuojo	2,226	2,231	2,376	9	8	17	263,570	250,170	272,280	900	800	1.700
Merci di legno e di pietra	16,764	15,839	15,094	147,263	97,073	161,867	295,730	246,725	231,756	309,749	198,936	328.440
Navigli fino a 100 tonnellate	pezzi 1	pezzi —	p. —	pezzi 23	pezzi 72	pezzi 109	3,000	—	—	3,450	10,800	16,350
Carri d' ogni sorta	„ 1	„ 2	„ 2	„ —	„ —	„ —	400	20	20	—	—	—
Macchine e istrumenti	102	3	17	—	—	—	2,940	750	1,960	—	—	—
Chincaglierie e Mercerie	1,376	1,198	1,210	7	—	—	705,250	882,500	731,900	350	—	—
Sale da cucina	49,677	65,189	60,951	53,954	55,419	79,213	24,838	32,595	30,475	107,908	110,838	158,426
Prodotti chimici e colori	2,577	2,816	3,056	1,301	1,624	1,436	78,670	71,731	86,416	39,510	49,680	43,140
Cascami.												
Stracci	—	—	—	4,935	5,447	5,896	—	—	—	39,480	43,576	47,168
Ossa, ugne, piedi, corna	—	—	—	7,609	6,753	6,196	—	—	—	15,218	13,506	12,392

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Tempo fa il D.r Giuseppe Kaserer vice-segretario presso il ministero della giustizia e professore supplente all' i. r. università di Vienna, conosciuto per le sue pubblicazioni delle più recenti leggi coi relativi materiali (esposizioni di motivi, rapporti del comitato del Reichsrath e discussioni dello stesso) pubblicava gli "esempï di atti nella procedura per importi minimi, giusta la legge del 27 aprile 1873." Questo importante lavoro venne voltato in italiano dal sig. Francesco Zohar, sostituto procuratore di stato, ed è ora comparso alla luce coi tipi dei libraio Giovanni Woditzka. È un opuscolo di 95 pagine, in cui, rimpetto alla versione italiana, ce n'è una slava dovuta alla penna del sig. Antonio Simonić. La traduzione italiana spicca per esattezza ed accuratezza ed ogni lode sarebbe superflua per chi conosce la distinta capacità del signor Francesco Zohar, che la pratica penale presso la procura di stato, non ha distolto dagli studi del diritto civile. Anche il sig. Simonić è troppo conosciuto tra i cultori della lingua slava, per aver bisogno di encomiarne la versione. Il lavoro interessa non solo il numeroso ceto degl' impiegati giudiziari, degli avvocati e dei notai, ma anche tutto il pubblico, che ricorre alla giustizia per realizzare crediti che non superino 25 fior. Noi ne raccomandiamo la lettura e l' acquisto. La stampa è nitida e corretta.

Rileviamo con sommo piacere, che in quest' anno, la bacchicultura, a Scardona, ebbe un esito filicissimo, non avendosi avuto a deplorare la benchè menoma malattia nei bacchi.

Rileviamo con dispiacere che il sig. Petrić cessò definitivamente dalle corse periodiche col suo vaporetto S. Giovanni, tra Scardona e Sebenico, perchè le esperienze finora fatte non corrisposero alle sue aspettative.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nedavno, D.r Josip Kaserer, podtajnik kod ministerstva pravosudja, i namistni učitelj kod c. k. bečkog sveučilišta, poznat s toga što je izdao najnovije zakone sa dotičnim gradivom (izlaganje uzrokah, izvešća odborah Cesarevinskog Vića i raspravljanja ovoga), izdade "Primjere spisah pri postupku za manje svotice po zakonu od 27 travnja 1873". Ovu je važnu radju, talijanski, preveo gosp. Frano Zohar namistni deržavni odvitnik, pa je sada izdana tiskom knjižara Ivana Woditzke. Knjižica je to sa 95 stranah, u kojoj, spram prevodu talijanskom imade i prevod serbsko-ervacki što je izradio gosp. Anton Šimonić. Prevod je talijanski baš točan i valjan, ali bi opet bilo zaludu pofaliti gospodina Zohara pred obćinstvom koje ga poznaje, kao sudca, koji, uz kazneno-odvitničke poslove, nikad zanemario nije ni poslove gradj. prava, dapače se u njima gojio. I gospodin je Šimonić verlo dobro poznat medju gojitelje serbsko-ervackog jezika, pa bi i njegov prevod uzaludno bilo pofaliti. Radja zanima, ne samo sudbene činovnike, odvetnike i bilježnike, dali takodjer i cielo obćinstvo, koje se pravdi utiče da škodi dugove ne veće od 25 fior. Mi preporučamo svakom da tu knjižicu pročita i kupi. Tiskana je lijepo i pažnjom.

Velikom radošcu doznajemo, da je ljetos gojenje bubicah u Skradinu ispalo baš verlo dobro, jer nije, srećom, ni najmanje bolesti bilo u bubicam.

Žalostju doznajemo, da je gosp. Petrić obustavio baš konačno periodična putovanja svoja sa parobrodom Sv. Ivana izmedju Skradina i Šibenika, jer iskustvo do sada učinjeno nije odgovorilo njegovom očekivanju.

Zapisnik

siednice zemaljskoga Odbora držane u Zadru dne 7 travnja 1874.

Prisutni:

Prisjede: *Vranković*, (mjesto Predsjednika), *Ljubić* i D.r *Paštrović* kao zamjenik.

1. Odobravaju se općini *Sutivanskoj* za godinu 1874 prirezi: na potrošarinu 100%; a na izravne poreze kao lani; preko toga udara se 8% na cielu Općinu za dug pokrajini.

2. Odbijen kao netemeljan utok Ante Anzulovića protiv Gradji započetoj od Načelnika *Novogradskoga*.

3. Ovlašćeno Povjerenstvo Dobrotvorno u Zadru da kupi obveznicu ujedinjena duga su ono fior. 1800 što je ućeralo kao preostavštinu troškom zakloništa ubogim.

4. Odbija se tražba odvjetnika D.ra Kaznačića, koji pita da mu dubrovačko Blago Djelo daruje za njegove zasluge fior. 200 nagrade.

5. Odpisuje se zemaljskomu Odboru *Moravskome*, da na podlegu §. 21 pravilnika o slugami, gospodar je dužan liečiti o svom trošku svoje sluge prve četiri nedjelje bolovanja.

6. Povisuju se dojednomu odlomku općine *Mućke* prirezi na ukupne izravne poreze 50% za godinu 1874, radi dugova pokrajini.

7. Odgovara se sreznom Kapitanu u Spljetu da zato što jošt nije odobren zakon o predjeluih putovih, a i zato što je sva prilika da će put s' Omiša na Zadvarje biti prihvaćen kao državni, nemože Odbor podhvatiti se da ga sad gradi ili popravlja o trošku pokrajnskom.

8. Budući novoimenovati Ravnatelj mjestne Bolnice zakletvu položio, doznačena mu je plata, a budući založio jamčevinu službenu, naredjuje se predaja Bolnice preko dotičnog redovita imovnika.

9. Usljed imovnika općine *Spljetske* upitana je da razjasni što razumjeva reći pod stavkom "*stvari u prirodi*" i kome je najamljena glavnica od fior. 23,473:20.

10. Odobravaju se god. 1874 općini *Bolskoj* prirezi: na potrošarinu 80%, a na ostale izravne poreze 50%.

11. Odbija se prošnja Petra Š... učenika u zavodu učiteljskomu, kojom pita jednu pripomoć da se kupi aljina, jer Odbor nema razpoloživa novca na tu svrhu.

12. Odobravaju se odredbe vremenite, koje je izdalo Povjerenstvo *Blagog Djela* u Dubrovniku o rukovodstvu blagajne i drugih upravnih posala, a to dok se konačno uredi ta uprava.

13. Vraća se općini *Novogradskoj* pazbroj god. 1873 u koliko takve račune nisu dužne općine slati Odboru, osim u slučaju utoka.

14. Odobren ugovor sklopljen za stan žandarski u Gorici sa srećkom Tironiem uz godišnji najam fior. 180.

15. Doznačena pristojna plaća vidaru Bartulu Lugeru, počamši od 1. travnja, takodje i naknada stanarska.

16. Odobravaju se općini *Drniškoj* god. 1874 prirezi: na korist odlomka Drniša, potrošarine na živo 60%, a na ostale stvari 100%; takodje prireza na ukupne izravne poreze u odlomcima, Badnja 32%, Baljka 50%, Biočića 28%, Bogatića 22%, Brištana 45%, Drinovca 35%, Gradca 45%, Budine glavice 40%, Končina 25%, Karalića 32%, Kljaka 30%, Klinca 44%, Kričke 40%, Miočića 28%, Mirilovićapolja 40%, Mirilović zagorja 30%, Otavice 35%, Parčića 40%, Paukovasela 20%, Plavjana 22%, Podumaca 20%, Pokrovnika 30%, Siverića 45%, Tepljuva 30%, Radonića 20%, Ružice 45%, Scritovca 37%, Sitnoga-Tribounja 30%, Humjanovića 30%, Velušića 40%, Čavoglave 30% i Žitnića 20%.

17. Prašća se globa udarena na upravnike općine *Ninske*, pošto su se dužnosti i odborovim nalogom pokorili uredivši predrazbroj.

18. Na prošnju Petra Mauretića, da mu Dobrotvorni Zavod trogirski izplati zapisak od fior. 1000, iz ostavštine pokojnog vit. Mauretića, naredjeno je povjerenstvu da tu izplatu koliko prije izpuni.

19. Umaljuje se prinesak učionskoj zakladi od strane Općine Riečke u koliko škole *Šumecka i Kozačka* niesu još otvorene.

20. Odobravaju sa općini *Viškoj* god. 1874 sljedeći prirezi: *a*) na ukupne izravne poreze 48%, *b*) potrošarini na živo 50%, na domaće vino 60%, na vino inozemno 80%, na pivo 100%, na druge stvari 80%.

21. Usvojava se utok Bartula Šangaleta i Anta Antice protiv odluki 7 ožujka p. m. Br. 80 Upravništva općine *Lastovačke*, kojom su osudjeni da plate fior. 105 primljenih općinskih kamata a ne ućeranih u Općinsku blagajnicu, s naredbom da taj utok mora najprije podnieti na riešitbu svog vieća.

22. Odbijen utok Tome Ćude iz Zatona protivu odluci Općinskoga Vieća Obrovačkoga 1. travnja o. m. kojom mu je zaustavljena gradja u Rastovcu u koliko je ne osnovan.

23. Udara se općini *Sinskoj* god. 1874 prireza na ukupne izravne poreze 7% na pokriće veresije pokrajinske.

24. Odobreni Općini *Janjiskoj* god. 1874 sliedeći prirezi: I. na potrošarinu u korist ciele Općine, *a)* na živo velikog zuba 50%, *b)* malog 60%, *c*) na tekućine 85%, *d*) na ostale stvari 100%; a II. postotke na izravne poreze u korist sliedećih odlomaka: Trstenika 42%, Sresera 35%, Janjine 20%, Popoveluke 34%, Juljane 31%, Koša 35%, Putnikovića 47%, Briste 23%.

Telegrammi particolari della Redazione.

Roma, 29 maggio. Il cardinale Falcinelli, colpito d' apoplessia, versa in disperate condizioni.

Roma, 29 maggio. Oggi è morto il cardinale Falcinelli.

Parigi, 29 maggio. Parecchi giornali confermano la notizia della candidatura di un principe tedesco al trono di Spagna. Il duca *Montpensier* ne declinò l' offerta. Il "*Soleil*," dice che in questa vertenza convenga alla Francia di rimanere spassionata spettatrice di eventualità, nelle quali taluni potrebbero scorgere delle provocazioni.

Parigi, 29 maggio. I giornali francesi, polemizzando colla *allgemeine Norddeutsche-Zeitung*, dichiarano, che la Francia vuole la pace, che non pensa ad alcun turbamento della medesima, e molto meno alla minaccia del Belgio.

Berlino, 29 maggio. Gortschakoff ha diretto da Baden-Baden ai governi europei l' invito ad un congresso, avente per iscopo l'accordo sopra alcune questioni di diritto internazionale di guerra, e particolarmente sul trattamento dei prigionieri di guerra. Questo congresso, al quale cadauno stato invierebbe un proprio rappresentante diplomatico militare, verrebbe aperto a *Brusselles* addi 15 luglio.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Rim, 29 svibnja. Kardinal je Falcinelli, sa kaplje, u žalosnom stanju.

Rim, 29 svibnja. Danas je umro kardinal Falcinelli.

Pariz, 29 svibnja. Više novinah potverdjavaju vist da jedan nimački Princip kandidira na Španjolsko prestolje. Vojvoda se je *Montpensier* zafalio na ponudu. "*Soleil*" veli, da se pri ovoj raspravi, pristoji Franceskoj da mirno u udes pazi, jer bi u njemu tkogod mogao da nadje kao neko razdraženje.

Pariz, 29 svibnja. Franceske novine, pravda jući se sa *allgemeine Norddeutsche Zeitung* izjavljuju da Franceska hoće mir, da ne misli na nikakvo pomutenje istoga, a nimalo paka na pritnju Nizozemske.

Berlin, 29 svibnja. Gortschakoff je iz Baden-Badena upravio na europske vlade poziv za jedan zbor, komu je sverha sporazumljenje u pogledu nekih pitanjah medjunarodnog bojnog prava, a osobito o postupanju sa bojnim zarobljenicim. Ovaj zbor, na koji bi svaka deržava upravila svoga vojničko-diplomatičkog zastupnika, otvorilo bi se u *Brusselles* su dne 15 serpnja.

Digitized by Google

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 28 maggio	29 maggio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 15	69 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 25	74 30
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	106 10	106 20
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	981 —	981 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	218 50	217 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 60	111 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105 60	105 60
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 96	8 94½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 653-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia è vacante un posto di Segretario Luogotenenziale, cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. Imp. N. 47), gli emolumenti della VIII Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino il 6 giugno a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idioma tedesco.

Zara 19 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

———

N. 220-pres. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Cancellista presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua coll' annuo soldo di fiorini 600 aumentabili per ottazione quinquennale a 700, ed 800 fiorini, e l' aggiunta d' attività d' anni fiorini 120.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Cattaro li 20 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale Circ.

———

N. 1512 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per due posti di assistente telegrafico nel Distretto di Czernowitz.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Zara, li 21 maggio 1874

Dall' i. r. Direzione telegrafica.

———

N. 370-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante il posto di i. r. Carnefice pel Litorale colla sede a Rovigno, cui pella Legge 15 aprile 1873 Boll. delle Leggi N. 47 va congiunto l' annuo soldo di fior. 525 coll' aggiunta di funzione di fior. 126 pel mantenimento d' un assistente, e col sussidio d' alloggio di fior. 73:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare

Rovigno 13 maggio 1874.

———

Natičaji.

Br. 653-pr. 3 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. dalmatinskog Namistništva imade ispražnjeno jedno misto namistničkog tajnika, kojomu je, po zakonu od 15 travnja 1873 (Drž. zak. List Br. 47), pridružena plaća VIII činovničkog Razreda.

Naticatelji na ovo misto prikazati će molbe svoje sa dotičnim izpravami, propisanim putem, na ovo namistničko Pridsidništvo najdulje do 6 lipnja t. g., dokazujući osim obćih svojstvah da poznaju domaće jezike pa i nimački.

U Zadru 19 svibnja 1874

Od c. k. namistničkog Prisidništva.

———

Br. 220-prid. 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto Kančelira kod c. k. kotarskog Suda u Budvi sa godišnjom plaćom od 600 fior. povisivi svaku pet god. do 700 i 800 fior. i dodatkom službovničkim od 120 fior.

(Vidi 1.o uveršć. u Br. 42).

U Kotoru, 20 svibnja 1874

Od c. k. Pridsidništva okružnog Sudišta.

———

Br. 1512 2 uveršć.

OBJAVA NATIČAJA

Za dva mista bèrzojavnog pomoćnika u kotaru Czernovitza.

(Vidi 1. uveršć. u Br. 42)

Od c. k. bèrzojavnog upraviteljstva.

U Zadru 21 svibnja 1874.

———

N. 340 1.

CONCURS-AUSSCHREIBUNG.

Im Bereiche der Grundsteuer-Regelungs-Commission für das Kronland Görz sind zwei Geometerstellen mit täglichen 3 fl. und mit dem Anspruche auf die Vorrückung in die höhere Gebühr von 4 fl. in Erledigung gekommen.

Bewerber wollen ihre gehörig dokumentirten Gesuche im vorgeschriebenen Dienstwege innerhalb drei Wochen von Tage der ersten Einschaltung dieser Kundmachung in den ämtlichen Theil des "Osservatore Triestino„ hieramts einzubringen und insbesondere Alter, Staatsbürgerschaft technische Befähigung und Sprachkenntnisse nachweisen.

k. k Grundsteuer Landes Coens. Präsidium

Görz am 23 april 1874.

Editti.

N. 694-civ. 3 pub.

EDITTO.

Asta per la vendita degl' immobili contemplati dall' Editto 9 aprile 1874 N.ro 694-civ., che si terrà nei giorni 13 giugno, 15 luglio e 17 agosto p. v.

(Vedi 1. pub. al N. 41).

Almissa 9 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1041-civ. 3 pub.

EDITTO.

Reincanto che si terrà nel giorno 5 luglio 1874 per la vendita degl' immobili contemplati dall' editto 19 gennaio 1873, N. 203 inserito nel N. 16 dell' Avvisatore Dalmato, oppignorati da Don Marco, Giovanni, Francesco Petković Kovač ad Antonio Petković Kovač come da odierno Editto pari N.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Curzola 20 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3704-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 17 giugno e 18 luglio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei fondi oppignorati dall' i. r. Procura di finanza Dalmata a Stefano Vuletich q.m Doimo e Cosl. da Sign.

Sign 29 novembre 1873

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1556-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 3 giugno, 3 luglio e 3 agosto a. c. avranno luogo i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati dal D.r Melchiore de Difnico a Mate Križanović.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Dernis 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale..

———

N. 574-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 30 giugno p. v. dalle ore 9 a. m. sino le 12 mer. si terrà il terzo incanto pella vendita dei beni indicati nell'editto pari N.ro pubblicato nel N. 41, oppignorati da Antonio Kalebota a Dojmo e Lucia conjugi Racetin.

Traù 28 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1094-civ. 3 pub.

EDITTO

Marco Tomanovich da Lastua esecuta un pezzo di terreno di proprietà di Joko Ban da Cartolle.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Cattaro 20 marzo 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 3786-civ. 3 pub.

EDITTO.

Avviso a Vuko Ivossevich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 20 aprile 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 887.-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si vegga l' Editto 25 aprile 1874 al N. 887 pubblicato la 1.a volta in questo foglio, udienza 13 agosto 1874 ore 9 ant., con cui si notiziano gli assenti Giuseppe ed Antonio Ciulich Viskota fu Doimo sulla destinazione dell' avvocato D.r Speraz in loro curatore nella causa promossa dalla sorella Giovanna in Roje per divisione della comune facoltà patorna ed accessori.

Spalato 25 aprile 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 196-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si porta a comune notizia che nei giorni 27 giugno e 20 luglio 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni indicati nell' Editto pubblicato al N. 42.

Traù 30 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 1072-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pel terzo incanto di una sezione del I.o piano e del II.o e III.o piano della casa in Spalato, esecutati ai fratelli Cindro fu Giuseppe dall' i. r. Procura di finanza, che avrà luogo nel dì 30 giugno 1874 alle condizioni portate nell' Editto inserito per esteso nel N. 42.

Spalato 21 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 552-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 15 giugno e 17 luglio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dell' immobile oppignorato da Giovanni Rossini q.m Matteo da Sebenico a Michele Radovani q.m Antonio da Gelsa.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Cittavecchia 4 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2483-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 12 giugno e 18 luglio a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Lorenzo Bubić a Giov. Battista Nardini.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Knin 30 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 1967-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Marino Kevešić q.m Antonio di Neresi di presentare entro un anno la dichiarazione di erede sull' asse relitto dal defunto Antonio Kevešić q.m Antonio suo padre, a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari N.ro e data.

S. Pietro li 18 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distretuale della Brazza.

———

1 pub.

AVVISO D' AVVISO.

L' imp. reg. Direzione Edile Militare in Spalato, rende pubblicamente noto, che nel giorno 10 giugno a. c. alle ore 10 ant. verrà tenuta nei locali del suo ufficio in Borgo Pozzobon al civ. N. 1, una pubblica asta per mezzo di offerte in iscritto suggellate, per deliberare a favore del miglior offerente i lavori di riadattamento e costruzioni accessorie, che per conto dell' i. r. Landwehr saranno da eseguirsi nella Bazzana e Macello di Sign, in base all' elaborato esistente presso questa Direzione.

L' offerta dovrà essere fatta con un ribasso, od un aumento percentuale sulla totale somma di fior. 7,700 dell' elaborato. Il vadio viene fissato a fior. 385. Le ulteriori condizioni d' asta sono ostensibili da oggi in poi presso questa i. r. Direzione Edile Militare, nelle solite ore d' ufficio.

Le offerte dovranno essere presentate a questo ufficio al più tardi fino alle ore 10 ant. nel suddetto giorno. Offerte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

Dall' i. r. Direzione Edile Militare

Spalato, 25 maggio 1874.

Formula dell' offerta

(50 soldi di bollo)

Io sottoscritto mi obbligo di assumere i lavori di riadattamento e costruzioni accessorie nella Bazzana e Macello di Sign, di cui fa cenno l' Avviso d' Asta dell' i. r. Direzione Edile di Spalato dei 25 maggio a. c., e questi in base alle condtzioni del Protocollo d' Asta facente le veci di Contratto che furono da me esaminate e firmate, ed in base ai prezzi dell' elaborato da me pure esaminato con un ribasso (od aumento) di . . . . per cento, dico . . . . per cento sulla somma totale di 7.700 fiorini val. austr.

Allego il vadio fissato con fiorini 385 val. austr., dico: fiorini Trecento Ottanta Cinque val. austr., come pure il Certificato della Camera di Commercio ed Industria vidimato dall' Autorità Disirettuale.

In ultimo dichiaro espressamente, che io mi sottopongo incondizionatamente alle condizioni del protocollo d' asta, che sono a me note e da me firmate, e mi obbligo, nel caso rimanessi deliberatario di completare subito dopo ottenutone avviso dell' accettazione della mia offerta, il vadio sino alla cauzione stabilita nel protocollo d' asta, assoggettandomi ora anticipatamente al pertrattamento giudiziale nel caso mancassi di farlo.

In fine dichiaro di rimaner vincolato sin dal momento della consegna della mia offerta, e ciò fino a che mi verrà communicato che la mia offerta non venne accettata.

. . . . maggio 1874

N. N.

Carattere e domicilio

———

N. 1268-civ 1. pub.

EDITTO.

L' i. r. Tribunale di Circolare in Spalato notifica all' assente d' ignota dimora Doimo Kraghich di Spalato che da Antonio Kraghich coll' avvocato D.r Sperac venne

Digitized by Google

contro di lui e di altri convenuti, presentata la petizione 28 febbraio a. c. N. 645 per la produzione delle ragioni da parte dei convenuti contro la divisata fabbrica, giusta disegno in A, nonchè l' istanza al N. 646 per l' autorizzazione di poter continuare nella fabbrica verso cauzione, e che sulla prima venne con decreto 7 marzo p. p. N. 645 prefinito ai convenuti il termine di giorni 30 per la produzione delle loro eventuali ragioni sotto comminatoria di perpetuo silenzio, mentre sulla seconda venne con decreto 7 marzo p. p. N. 646 fissata l' udienza pel dì 19 maggio a. c. per le deduzioni delle parti.

Si notifica inoltre ad esso Doimo Kraghich, che per non essere noto il luogo di sua dimora gli fu deputato in Curatore il D.r Marino C. Paulovich, al quale vengono intimati i suddetti atti eccitandolo a comparire in tempo personalmente, oppure far avere al curatore i necessari mezzi di difesa e prendere quelle determinazioni che credesse opportune.

Spalato 2 maggio 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2862-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 22 giugno e 18 luglio 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Anna Glavinich a Simeone q.m Marko Supuk Ceko ecc., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

La casa ad un piano e cucina a pian terreno posta in Gradine comune censuario di Conjevrate con orto presentemente ridotto a corte con muri a calce con una muracca in fabbrica e due casette a pian terreno, il tutto fra confini da borra pojatta di Nicolò Supuk Ceko, scilocco Mijo Vuksich, ponente e maistro strada.

Un terreno vignato pure in Gradine di gog. 10 con ulivi 10, ficaj uno ed 11 piante di vinchio, tra confini da borra Andrea Ceko, scilocco strada, Andrea Ceko e pozzo detto Bunar, maistro Mijo Ceko indi Marko Konjivoda, ponente strada.

Un terreno boschivo ed arrativo in Lasauaz, di gog. 15, fra confini da borra pascolo, mezzodì Nikolò Ceko q.m Jure e Mijo q.m Jure, maistro Bare Gulin, scilocco Nicolò Ceko q.m Jure.

Sebenico 27 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2829-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamento intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 22 giugno e 18 luglio 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dal D.r Demetrio Borovich a Giovanni Barbora Milutin e Tommasina Beban ved. Milutin da Zlarin, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Il terzo della casa sita nella borgata di Zlarin al N. 92 con corte d' avanti, fra confini da maistro la corte adjacente indi strada comunale, da greco Nicolò Milutin, da ponente Ante Milutin e da borra fondo degli eredi del fu Nicolò Milutin — 2. La metà di un pezzo di terra proprietà demaniale sottoposta alla contribuzione del sesto posto in Mortinje campagna Zlarin di gognali 8 — 3. un terreno in Brišnico proprietà suddetta di gognali 3 — 4. un detto, detta località di gognali 6 — 5. un detto in Klopovice campagna suddetta di gognali 8 — 6. un detto posto in Srima kod Kučine proprietà assoluta di gognali 6 — 7. La metà di due pezzi di terra posta in Zablaće. *N.B.* Questi terreni non poterono essere stimati per mancanza d'indicatore ed avendo dichiarato l'indicatore Milutin che non esistono in Zablaće — 8. La metà di un pezzo di terra in Srima detto Starina di gognali 1 — 9. La metà di un pezzo di terra posto in Srima in Dolić dell' estesa di gognali 4 — 10. un pezzo di terra posto in Srima in Grakovića di gognali 2, - 11. Un terreno posto in Za Kvara campagna Zlarin di gognali 7 — 12. tre pezzi di terra vignata ed olivata in Klepac nella detta campagna di gognali 6 — 13. La metà di un orto in Rudine di Zlarin di un quarto di gognale — 14 un orto in Zlarin vicino alla casa Juriev Ljute dell' estesa di un ottavo di gognale — 15. un detto in Klopovica di Zlarin chiamato Butura di un quarto di gognale — 16. una vanezza di terra in Klopovica di Zlarin detto Zidinica di tre quarti di gognale — 17. La metà di un pezzo di terra vicino alla muracca in Zlarin. *N.B.* Questo pezzo a dire dell' indicatrice Milutin non esiste — 18. un pezzo di terra in Pod Strane di Martinje campagna di Zlarin dell' estesa di gognati 2. Il tutto descritto nel protocollo d' estimo 10 marzo 1870 N. 2167.

Sebenico 30 aprile 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1687-civ. 1 pub.

EDITTO.

Moriva addì 27 settembre 1872 a Zabergie Joko Medinovich lasciando superstiti i figli Nico, Vaso, Vuko e Mare, e disponendo della propria sostanza per una metà alli predetti Nico e Vaso e per l' altra istituendo in eredi indistintamente tutti i figli. Non essendo nota la dimora di Nico e Vuco Medinovich si eccitano i medesimi ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto, e dimettere la loro dichiarazione d' erede, mentre altrimenti l' eredità sarà ventilata in confronto degli eredi insinuatisi, e del Curatore Vaso Medinovich deputato in Curatore al primo, e di Lodovico Fantoni al secondo.

Cattaro 20 aprile 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1358-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Luca Katušić di Marco a presentare entro un' anno le dichiarazioni ereditarie sull'asse relitto del defunto Don Antonio Katušić a tenore dell'Editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro 15 aprile 1874
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1410-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio si fa conoscere che nel giorno 27 decembre 1873 moriva nell' ospitale di Pola Giovanni Brescović di Matteo, senza lasciare alcuna disposizione d' ultima volontà, lasciando una sostanza dell' inventariato importo di fior. 91 soldi 40, della quale la metà toccò al padre superstite, e l' altra metà al fratello Vincenzo. Siccome ignota è la dimora di Vincenzo Brešković di Matteo da Bol, così si diffida lo stesso a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto le proprie dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal suddetto defunto, mentre altrimenti, scorso tale termina, si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore signor Matteo Radić ad esso deputato.

S. Pietro 18 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 249 1 pub.

EDITTO

Da parte di questo giudizio distrettuale si fa conoscere che nel giorno 14 novembre 1872 cessò di vivere a Postire Nicolò Slovinich q.m Antonio lasciando una sostanza dell' inventariato netto importo di fior. 36, soldi 90 di cui dispose con testamento scritto 15 agosto 1872 N. 2072 istituendo eredi in parti eguali i figli maschi Giovanni, Don Rocco, Francesco e Giorgio.

Siccome s' ignora la dimora di Francesco e Giorgio Slovinich, si diffidano gli stessi a presentare entro un' anno dalla pubblicazione del presente le loro dichiarazioni ereditarie sull' asse relitto dal defunto suddetto, mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore Girolamo Slovinich fu Pietro ad essi deputato.

S. Pietro 4 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1440-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte di questo giudizio si fa conoscere che nel giorno 21 decembre 1873, moriva a Bol Francesco Berković fu Pietro, lasciando una sostanza dell' inventariato importo di fior. 955 soldi 87, della quale dispose con testamento d. p. 3 luglio 1872, per una metà a favore della figlia Girolama, e di un quarto a cadauno dei figli Domenico e Pietro. Siccome ignota è la dimora di Pietro Berković q.m Francesco da Bol, si diffida lo stesso a presentare entro un anno dalla pubblicazione del presente Editto le proprie dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dal defunto suddetto, mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore sig. Nicolò Cannelić ad esso deputato.

S. Pietro 16 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 432-civ. 1 pub.

EDITTO.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale in Zara si porta a pubblica notizia che nel giorno 15 ottobre 1870 è morto in questa città Natale Ticina q.m Pere da qui, lasciando una disposizione d' ultima volonta, colla quale istituiva eredi universali i figli Simo, Pere, Marco e Lucia, salvi alcuni legati alle figlie, e tra le altre Maria in Guerino.

Essendo ignoto al Giudizio ove dimori la or nominata Maria Ticina in Guerino, la si eccita ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente ed a presentare la sua dichiarazione d' erede, con avviso che non comparendo nè deputando entro questo tempo un procuratore si procederà agli atti di ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi e del D.r Vincenzo de Benvenuti che le venne deputato in Curatore.

Zara 20 aprile 1874.

N. 510-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si porta a comune notizia, essere fissata la mattina dei 3 luglio p. v. dalle ore 8 ant. alle 12 meridiane pella tenuta dell' ultimo incanto pella vendita della casa descritta nel protocollo d' estimo 17 febbraio 1869 N. 364-civ. con le condizioni che la stessa seguirà ad un prezzo anche inferiore alla stima, e ferme le altre condizioni portate dall' Editto 14 giugno 1869 N. 1580 pubblicato nell' Avvisatore Dalmato ai N.ri 64, 66, 67 anno 1869.

Lesina 8 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 948-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorni 2 luglio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno denominato Zakrić sito nel comune censuario di Tucepi dell' area di vretteni 6, braccia quadrati 43, di natura vignato ed olivato, confina da levante eredi Ipšić e Giacomo Dudan, ponente Beneficenza, da mezzodì e borra strada, di proprietà dell' or defunto Antonio Kurtić di Giacomo, tenuto a colonia da Matia ved. di Andrea Seržić e sono radicati 15 ulivi del proprietario, 11 del colono, 14 ficai, e 200 capiviti, sullo steso fondo vi è costrutta una casupola rustica coperta con placche, oppignorato dall' i. r. Procura di finanza Dalmata a D.n Marino Krstulović erede di Antonio Kurtić e stimato fior. 316:30, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 316:30.
2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo minore all' estimo, ma non però minore di fior. 70.
3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca li 31 marzo 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi.

N. 322 2 dub.

AVVISO DI CONCORSO.

Avendo questa Camera di Commercio e Industria, dietro proposta della spettabile Amministrazione Comunale di Pucischie, deliberato nella sua tornata dei 14 maggio corrente d' istituire un posto di sensale di merci per le frazioni di s. Martino, Povio, Villanuova, Selza, e Humazzo superiore, colla residenza a S. Martino, — viene col presente aperto regolare concorso a tale posto, e fissato il termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, per la produzione a questa Camera delle relative domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare la cittadinanza austriaca, l' età di ventiquattro anni compiuti, l' onorevole condotta, e l' esame di sensale subìto con buon esito presso una Camera di Commercio e Industria.

Spalato, 18 maggio 1874
Dalla Camera di Commercio e Industria.

Nello stabilimento tipografico *Vitaliani & Jašković*, successori Battara, potrebbero trovare pronto collocamento alcuni allievi compositori tipografici ed alcuni praticanti.

Questi ultimi sarebbero esonerati, durante il loro tirocinio, dal servizio interno di tipografia.

Le condizioni per l' accettazione sì degli uni che degli altri sono: l' età di 12 anni compiuti, il saper leggere e scrivere in italiano e slavo, e possibilmente anche in tedesco, e, per gli allievi, di altre tipografie, un certificato del rispettivo principale.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 44 — Zara. — Mercoledì 3 Giugno 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 44 — U Zadru, — u Sridu 3 Lipnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge del 16 maggio 1874,

concernente la costruzione di una ferrovia a locomotive da Spalato a Siverić, con una diramazione per Sebenico.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero, trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Il governo viene autorizzato a costruire, a spese dello Stato, una ferrovia a locomotive da Spalato per Dernis a Siverić, con un ramo laterale per Sebenico.

A tale scopo viene accordato al governo, per l' elaborazione dei progetti di dettaglio e per l' incominciamento dei lavori di costruzione da eseguirsi nel tratto delle suddette linee ferroviarie, per l' anno 1874, un credito di un milione di fiorini val. austr., il quale è da coprirsi dal prestito da assumersi in conformità alla legge del 13 dicembre 1873 (B. L. I. N. 162).

Articolo II.

Il ministro del commercio e il ministro delle finanze sono incaricati dell' esecuzione della presente legge.

Budapest, 16 maggio 1874

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — *Banhans* m. p. — *Pretis* m. p.

Nei giorni 22 e 23 maggio a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava delle puntate X e XIV del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 16 aprile e 5 maggio a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata X contiene:

34. Trattato di Stato del 3 dicembre 1873, fra la Monarchia austro-ungherese ed il Regno unito della Gran-Brettagna ed Irlanda, sulla reciproca estradizione di delinquenti.

La puntata XIV contiene:

47. Ordinanza 23 aprile 1874 dei Ministeri dell' agricoltura e delle finanze, sulle competenze di viaggio per gl' impiegati delle autorità montanistiche e sulle competenze dei periti intervenienti alle commissioni delle autorità montanistiche.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 16 svibnja 1874,

tičući se sagradjenja jedne lokomotivne željeznice iz Splita u Siverić, sa pobočnom prugom do u Šibenik.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem što sliedi:

Članak I.

Ovlašćuje se vlada da sagradi, o deržavni trošak, jednu lokomotivnu željeznicu iz Spljeta putem Derniša do u Siverić, sa pobočnom prugom put Šibenika.

U tu se sverhu vladi, da izradi potanke osnove i za započeti graditeljne radje koje se imadu učiniti na komadu rečenih željezničkih prugah, dozvoljava, za god. 1874, kredit od miljona fior. aust. vrid. koji se imade pokriti sa zajmom što se imade učiniti u smislu zakona od 13 prosinca 1873. (Drž. Zak. List. Br. 162).

Članak II.

Izveršba ovoga zakona nalaže se ministru tergovine i ministru financijah.

U Budim-Pešti, 16 svibnja 1874

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — *Banhans* s. r. — *Pretis* s. r.

Dne 22 i 23 svibnja t. g. bijaše izdano i razposlano talijansko i slavensko izdanje komada X.og i XIV.og Deržavo zakonskoga lista, izdano već 16 travnja i 5 svibnja t. g. u samom-nimačkom jeziku.

Komad X.i zaderžaje:

34. Ugovor deržavni od 3 prosinca 1873, medju monarhijom austro-ugarskom i sjedinjenim kraljestvom Velikom Britaniom i Irskom, o zamjenitom izručivanju zločinacah.

Komad XIV saderžaje:

47. Naredbu ministarstva poljodielstva i ministarstva financijah od 23 travnja 1874, o putnih pristojbah za službenike kod vlastih rudarskih i o pristojbah za vještake, pozvane u komisije vlastih rudarskih.

PARTE NON UFFICIALE.

Statistica giudiziaria.

Dalla VI puntata del *Statistisches Jahrbuch für das Jahr 1872* (Annuario statistico per l' anno 1872), pubblicato dall' i. r. commissione centrale di statistica, togliamo i seguenti dati, riferibili alla Dalmazia, sull'azienda dei giudizi civili in affari di diritto privato e penale, nell' anno 1872:

I. Affari di diritto privato.

Nelle prime instanze.

Cause civili evase:	
mediante transazione	7,543
„ sentenza, in seguito a processo scritto	44
„ „ „ „ „ „ verbale ordinario	974
„ „ „ „ „ „ „ sommario	2,292
„ „ „ „ „ „ contumaciale	2,028
„ decreto o in altra maniera	2,475
Cause civili rimaste inevase alla fine dell' anno	198
Controversie matrimoniali ultimate	2
„ „ rimaste pendenti	2
Concorsi ultimati	3
„ rimasti pendenti	38
Ventilazioni ereditarie ultimate mediante aggiudicazione	2,755
„ „ „ per mancanza di sostanze	3,364
„ „ pendenti	6,432
Tutele e curatele ultimate	1,586
„ „ „ pendenti	8,119
Conti ultimati	39
„ pendenti	36

In seconda instanza.

Decisioni d' appello che confermarono sentenze di prima istanza	609
„ „ „ modificarono „ „ „ „	171
„ „ „ annullarono „ „ „ „	182
Ricorsi evasi in appello	813
Deliberati d' appello sopra gravami di sindacato	1

NESLUŽBENI DIO.

In terza instanza.

Decisioni della suprema corte che confermarono sentenze	157
„ „ „ „ „ modificarono „	31
„ „ „ „ „ annullarono „	11
Ricorsi evasi dalla suprema corte	138

II. Affari penali.

Nelle prime instanze.

Accusati e condannati per crimini.

N.° degli accusati	1,167
Dichiarati non colpevoli	182
Condannati alla pena di morte senza susseguente grazia	—
„ „ „ „ „ con „ „	1
„ al carcere in vita	—
„ „ „ dai 10 ai 20 anni	6
„ „ „ „ 5 „ 10 „	41
„ „ „ „ 1 a 5 „	107
„ „ „ „ 6 mesi a 1 anno	282
Accusati, relativamente ai quali in esito al dibattimento fu pronunciato conchiuso di desistenza	—
„ rimessi ad altro giudizio	1
„ morti prima che fosse pronunciata la sentenza	9
„ sottrattisi al processo mediante fuga	12

Crimini pei quali ebbero luogo condanne.

Offesa alla maestà sovrana	8
Pubblica violenza mediante opposizione	25
„ „ „ violento ingresso nell' altrui bene immobile	13
„ „ „ ratto	12
„ „ „ estorsione	5
„ „ „ pericolosa minaccia	8
Stupro, oltraggio al pudore, ed altri crimini di libidine	2
Infanticidio	1
Omicidio	2
Uccisione	12
Grave lesione corporale	146

Digitized by Google

Furto	181
Infedeltà	4
Rapina	1
Truffa	16
Calunnia	1

Condizioni personali dei condannati per crimini.

N.° dei condannati	437
In quanto al *sesso*: maschi	418
„ „ „ „ femmine	19
„ „ all' *età*: dai 14 ai 20 anni	60
„ „ „ „ 20 „ 40 „	306
„ „ „ „ 40 „ 60 „	58
„ „ „ oltre „ 60 „	13
„ „ allo *stato*: celibi, maschi	183
„ „ „ nubili, femmine	7
„ „ „ coniugati, maschi	227
„ „ „ „ femmine	11
„ „ „ vedovi, maschi	8
„ „ „ „ femmine	1
„ „ alla *religione*: cattolici	246
„ „ „ greco-orientali	191
„ „ alla *condizione*: operai, giornalieri e servi	24
contadini	412
impiegati	1
„ „ „ *coltura*: che non sanno nè leggere nè scrivere	432
che sanno soltanto leggere	1
che sanno e leggere e scrivere	3
che possiedono una coltura superiore	1
„ „ „ *sostanza*: affatto privi di sostanza	127
con qualche sostanza	309
benestanti	1
„ „ „ *pertinenza*: cittadini austriaci	436
„ esteri	1
Mai *processati* nè per crimini, nè per delitti, nè per contravvenzioni	289
Già „ una o più volte per delitti o contravvenzioni	87
„ „ una volta per crimine	53
„ „ due o più volte per crimine	8

Accusati e condannati per delitti.

N.° degli accusati	22
Dichiarati non colpevoli	10
Condannati all' arresto da 6 mesi a 1 anno	1
„ „ „ 1 mese a 3 mesi	6
„ „ „ 8 giorni a 1 mese	3

Delitti pei quali ebbero luogo condanne.

Offesa ad una chiesa o società religiosa riconosciuta	1
Delitti contro la sicurezza della vita, con susseguita morte	9

Condizioni personali dej condannati per delitti.

N.° dei condannati	10
In quanto al *sesso*: maschi	7
femmine	3
In quanto all' *età*: dai 14 ai 20 anni	2
„ 20 „ 40 „	6
„ 40 „ 60 „	6
oltre ai 60 „	1
„ „ allo *stato*: celibi	3
conjugati, maschi	4
„ „ „ „ „ femmine	3
„ „ alla *religione*: cattolici	9
greco-orientali	1
„ „ alla *condizione*: contadini	10
„ „ alla *coltura*: che non sanno nè leggere, nè scrivere	10
„ „ alla *sostanza*: affatto privi di sostanze	3
con qualche sostanza	7
„ „ alla pertinenza: cittadini austriaci	10
Mai *processati*: nè per crimini, nè per delitti, nè per contravvenzioni	9
Già „ una o più volte per delitti o contravvenzioni	1

Accusati e condannati per contravvenzioni.

N.° degli accusati	291
A piede libero	279
In arresto inquisizionale	12
N.° degl' imputati, relativamente ai quali il processo fu evaso mediante desistenza	49
„ dichiarazione di non colpabilità	54
„ condanna all' arresto dai 3 ai 6 mesi	15
„ „ „ da 1 a 3 „	34
„ „ „ „ 8 giorni a 1 mese	81
„ „ „ fino a 8 giorni	11
„ „ „ a pene pecuniarie	1
N.° complessivo dei condannati maschi	129
„ „ „ „ femmine	13

In seconda instanza.

Decisioni appellatorie sopra sentenze per crimini	356
„ „ „ „ „ delitti	9
„ „ „ „ „ contravvenzioni	1,508
Evasioni di ricorsi durante la procedura per crimini	171
„ „ „ „ „ „ „ delitti	3
„ „ „ „ „ „ „ contravvenzioni	96

In terza instanza.

Decisioni in affari penali: crimini	57
„ „ „ „ delitti	5
„ „ „ „ contravvenzioni	79

Carceri giudiziarie.

Impiegati amministrativi	4
Sorveglianti	45
N.° dei detenuti maschi al principio dell' anno	662
„ „ „ femmine „ „ „	50
„ „ „ maschi alla fine „	661
„ „ „ femmine „ „ „	36
„ dei giorni di alimentazione per maschi	221,413
„ „ „ „ „ „ femmine	14,610
Rendite	fior. 1,803
Spese totali	„ 83,090

Interno

Vienna, 28 maggio. Il ministro del interno, per quanto rileva la *Neue freie Presse*, prima di far uso del suo permesso, invitò, con una circolare, i capi provinciali a prendere le opportune disposizioni per l' apertura delle diete nel settembre dell' anno corrente e di porsi d' accordo a tal uopo colle giunte provinciali. La maggior parte delle autorità provinciali corrispose già a tale invito, e il termine per l' apertura delle singole diete verrà stabilito quanto prima, in conformità alle proposte da esse fatte.

— 29 maggio. Il *Vaterland* pubblica il tenore dell' enciclica diretta dal Papa all' arcivescovo Sembratowicz e agli altri vescovi ruteni. Il Papa deplora la dolorosa situazione della diocesi di Chelm, ove certi amministratori calpestano coi piedi ogni cosa ecclesiastica. La liturgia specialmente è confusa, guasta. Il Papa ammonisce i vescovi di sostenere fedelmente la liturgia approvata dalla Santa Sede, e di ordinare la sua esatta osservanza, anche colla minaccia delle pene più gravi, giacchè le innovazioni illegali sono estremamente pericolose per la religione cattolica.

— Il telegrafo ci recò un sunto della comunicazione fatta alla *Wiener Abendpost* da Londra sopra un preteso discorso che l' Imperatore di Russia avrebbe tenuto al corpo diplomatico. Ne diamo l' intero tenore: "Quasi tutti i fogli del continente riprodussero la notizia recata dal *Times* che S. M. l' Imperatore Alessandro di Russia nel suo soggiorno in Londra, ricevendo il corpo diplomatico, avesse tenuto al medesimo un discorso. Io non so come tale falsa notizia sia pervenuta al *Times*, ma non essendo stata finora smentita, vi dirò come stanno le cose. Non è ancora avvenuto mai che un Monarca, il quale visita un paese straniero, tenga un discorso al corpo diplomatico che si reca ad ossequiarlo. E questo non ha fatto nemmeno l' Imperatore Alessandro. Il ricevimento durò breve tempo e l' Imperatore non diresse che alcune parole ai singoli capi delle ambasciate, e fra questi disse parole molto cortesi al rappresentante della Sublime Porta, S. E. Mussurus Pascià. S. M. disse all' ambasciatore turco: "che l' imperturbata pace fra la Russia e la Sublime Porta è assicurata, e che egli farà tutto il possibile per consolidare il buon accordo„. S. M. l' Imperatore di Russia s' esternò del resto anche con altri eminenti personaggi nel senso del mantenimento della pace e dei trattati.

Pest, 29 maggio. Il *Pester Lloyd* smentisce avere i deputati slavi meridionali inviato al conte Andrassy un preteso memoriale). La Camera bassa accettò il § 5 sulla legge per l' avvocatura giusta il quale viene stabilita la qualifica di dottore laureato ed una pratica di almeno tre anni. In seguito ad un brillante discorso del ministro di giustizia votarono pella proposta governativa anche molti deputati della sinistra. La discusssione progredì fino al § 27.

Estero.

Parigi, 18 maggio. Il cerrispondente madrileno del *Débats* conferma la notizia della candidaturadel principe di Hohenzollern al trono di Spagna; l' *Univers* conferma del pari il fatto e dice che Don Carlos invierà Elio in Francia affine d' informare esattamente in proposito il gabinetto francese.

Naša zemlja.

Beč, 28 svibnja. Ministar unutèrnjih posalah prije nego se svojim dopustom posluži, pozva, kao što dnevnik *Neue freie Presse* doznaje, pokrajinske poglavare da zgodne odredbe učine radi *otvorenja pokrajinskih Saborah* u rujnu misecu tekuće godine, i u tu svèrhu da se s' pokrajinskim Odborima dogovore. Veća strana pokrajinskih vlastih već se na ovi poziv odazva, te će se rok za otvorenje pojedinih pokrajinskih Saborah što prije odrediti po pridlozima, što su one učinile.

— 29 svibnja. Dnevnik *Vaterland* proglašuje sadèržaj Papine Obaslanice nadbiskupu Sembratowiczu i ostalim rutenskim biskupima. Papa žali na tužan položaj biskupije Chelmske, gdi niki upravnici gaze svaku stvar cèrkvenu. Liturgjia jest osobito zbèrkana, pokvarena. Papa opominje bisknpe da virno odèrže liturgiju potvèrdjenu od Svete Stolice, i da narede potanko dèržati se iste, i prijeteć težjim pedipsama, jer nezakonite novote jesu veoma pogibeljne po katolički virozakon.

— Bèrzojav donio nam je jedan izvod priobćenja dnevniku *Wiener Abendpost* iz Londona, svèrhu tobožnjeg govora Cara ruskoga diplomatičkom skupu. Evo ciloga sadèržaja izvoda: "Malne svi dnevnici na Kopnu navedoše glas priko dnevnika *Timesa* objavljen, da je N. V. Car ruski Aleksander pri svomu nastavanju u Londonu, primajuć diplomatički Skup, prid istim jednu besidu izgovorio. Ja neznam kako je taj lažni glas *Timesu* prispio, ali buduć da nije dosad porečen, kazaću vam šta je. Nije još nikad dogodilo se da jedan Vladar inostranu koju zemlju oblazeć besidu izgovorio prid diplomatičkim Skupom, koji bi izišao pokloniti mu se; niti je Car Aleksander ovo učinio. Doček bi kratak, a Car je tek nikoliko ričih upravio pojedinim poglavarima poklisarstvah, i medju ovima vèrlo je uljudno nešto kazao poklisaru Visoke Porte, N. P. Musurus-paši. N. V. reče turskom poklisaru: "da nepomućeni mir medju Rusijom i Visokom Portom jest osiguran, i da će on sve što je muguće učiniti za učvèrstiti dobri sklad„. N. V. Car ruski u ostalom se i napram drugim visokim dostojanstvenicima izjavio za uzdèržanje mira i ugovorah.

Pešta, 29 svibnja. *Pester Lloyd* poriče glas da su južni slovinski poslanici poslali knezu Andrassy-u jedan pomenik. Nižja Komora primila je §. 5 svèrhu zakona o odvitništvu, po kojemu ustanovljuje se naučiteljska sposobnost, i barem trogodišnje vižbanje. Uslid jedne lipe beside ministra pravde dali su svoj glas za vladin pridlog i mnogi poslanici s' livice. Pretresanje bivalo je do §. 27.

Inostranstvo.

Pariz, 28 svibnja. Madridski dopisnik dnevnika *Débats* potvèrdjuje obavist o pridložbi principa Hohenzellerna na pristolje španjolsko; dnevnik *Univers* takodjer ovo potvèrdjuje, i veli da će Don Karlos poslati u Francusku Elija, da potanko o tomu obavisti kabinet francuski.

Digitized by Google

Il governo non fece all' assemblea nazionale alcuna comunicazione, riservandosi di rispondere ad eventuali interpellanze.

— 29 maggio. A quanto scrive l' *Agenzia Havas*, destarono grande sorpresa gli articoli dei fogli ufficiosi di Berlino che presentano la Francia minacciante il Belgio, giacchè nessuno pensa in Francia a turbar la pace e ancor meno a minacciar il Belgio.

Versailles, 29 maggio. Confermasi che le trattative iniziate da Gambetta per un accordo fra la sinistra e una parte della destra, sul terreno della repubblica, sieno ben avviate. Questo nuovo partito opporrebbe tutte le sue forze all'invadente bonapartismo, organizzando il settennato.

Berna, 30 maggio. Il consiglio degli Stati approvò di concerto col consiglio federale il messaggio relativo alla votazione per la revisione, con che entra in vigore la nuova legge costituzionale.

Darmstadt, 29 maggio. La *Gazzetta di Darmstadt* ha notizie da Pietroburgo, secondo le quali i reclami della curia pontificia relativamente agli avvenimenti nella diocesi di Chelm, ove non si trattò che del mantenimento dell' ordine, sono infondati e costituiscono un' ingerenza negli affari dello Stato, pel qual motivo già da anni non esiste alcuna relazione colla Curia.

Belgrado 30 maggio. Il principe Milan arriverà quì domani. Il ministro delle pubbliche costruzioni Magasinowitsch assume l' agenzia di Costantinopoli.

Madrid, 29 maggio. Serrano dichiarò pubblicamente che il governo non ricorrerà a candidature straniere, prima di aver tentato per l'ultima volta il riconoscimento della repubblica per parte delle potenze.

Nell' *America meridionale*, pare abbia a rinnovarsi quanto prima lo spettacolo d' un fuoco incrociato fra una mezza dozzina di Stati. La repubblica argentina è in contesa col Chilì e col Brasile; col Chilì perchè ebbe ad annettersi la Patagonia, col Brasile per la gelosa esasperazione che fu il frutto della breve alleanza, per mezzo della quale si riescì ad annientare alcuni anni sono il despota Lopez nel Paraguay. Quale quarta nella lotta si presenta la repubblica di Montevideo che vuol sfruttare gl' imbarazzi delle repubbliche vicine. La Bolivia è pure in fermento e molti politici capi grassatori si tagliano reciprocamente la gola. Nel Paraguay, l' eletto del popolo venne dimesso, e il suo avversario si creò da sè a suo successore. Sembra di leggere un capitolo della storia del medio evo sulle guerre fra le città del mezzogiorno d' Europa.

Notizie locali e provinciali.

L' ecc. Giunta provinciale ci comunica quanto segue:

La spettabile società dei dilettanti filodrammatici di Karlovac ha trasmesso alla Giunta provinciale l' importo di fior. 100, a sollievo dei poveri fratelli della Dalmazia; e la Giunta, di tale importo, ha trasmesso fior. 50 al comune di Imoschi e 50 a quello di Risano.

La legge sulla ferrovia dalmata, che riproduciamo oggi nella parte ufficiale, è contenuta nella puntata XX del bollettino delle leggi dell' Impero al N. 63, pubblicata in lingua tedesca soltanto il 27 maggio a. c. Prendendo argomento da questa pubblicazione, il *Fremdenblatt* scrive quanto segue:

„Colla costruzione di questa ferrovia si compie uno dei più vivi desiderii della popolazione dalmata, e con questo tratto che viene costruito intanto per soccorrere ai bisogni della carestia, si dà contemporaneamente principio a quei lavori che devono far comprendere la Dalmazia nella rete ferroviaria austro-ungherese. La costruzione di questa ferrovia non è però l' unica prova delle premure e dell' attenzione con cui l' Austria intende tutelare gl' interessi economici della Dalmazia, troppo a lungo negletta. Dacchè, in seguito alla sanguinosa insurrezione delle Bocche, l' attenzione generale venne rivolta a questo paese, rimasto tanto indietro nel suo sviluppo, molto venne fatto per esso e ancor più si sta preparando per ricuperare più presto che sia possibile quanto si era perduto. Il bilancio dell' anno in corso contiene delle cifre vistose che vennero votate per la Dalmazia onde soccorrere ai bisogni provenienti dalla carestia, costruire nuove strade ecc. ecc. Se fino a poco tempo fa poteva essere giustificato il lagno che lo Stato trattasse da matrigna la Dalmazia, questo lagno non ha ora più motivi di farsi sentire.„

L' on. direzione dell' associazione italiana di beneficenza in Zara ha pubblicato il secondo bilancio consuntivo per la gestione dell' anno sociale 1873-74, dal quale con piacere scorgiamo come, mercè le solerti premure e l' economia della direzione, siasi raddoppiato il patrimonio di questa filantropica e patriottica società. Le nostre congratulazioni coll'egregio fondatore e direttore cav. Pietro Bratanić.

Vlada nije to priobćila narodnoj Skupštini, nego će ona odgovoriti na slučajne upite.

— 29 svibnja. Kao što *Agenzia Havas* piše, vèrlo iznenadiše članci službenih listovah Berlinskih, koji pridočuju Francusku priteću Belgjanskoj, jer niko u Francuskoj nemisli smutiti mir, a još manje zaprititi Belgjanskoj.

Versailes, 29 svibnja. Potvèrdjuje se, da ugovaranje od Gambete započeto radi sklada medju livom i jednim dilom desne, na obsegu republike, jest dobro upućeno. Ova nova stranka kao da bi sve svoje snage naperila protiv navaljujućem bonapartizmu, to uredjienjem sedmogodišnje oblasti.

Berna, 30 svibnja. Starališko Viće odobri, u dogovoru sa saveznim Vićem poslanicu glede glasovanja za izvid, čim skupa u kripost novi zakon ustavni.

Darmstadt, 29 svibnja. Novine Darmstadske doznaju iz Petrograda, da pritužbe papinskoga naredništva, koje se odnose na dogodjaje u biskupiji Kelmskoj, gdi je samo bilo do uzdèržanja reda, jesu netemeljite, i bivaju jedno pačanje u poslove dèržavne, zbog česa već od više godinah nebiva nijedan odnošaj s' Naredništvom.

Biograd, 30 svibnja. Knez Milan prispiće ovamo sutra. Ministar javnih gradnjah Magazinović, prima se opravništva Carigradskoga.

Madrid, 29 svibnja. Serano očito izjavi da Vlada neće se uteći k' inostranim pridložbama, prije nego još jedan put pokuša zapoznaju republike sa strane velevlastih.

U *južnoj Ameriki* kao da će se što prije ponoviti prizor isprekrštena ognja medju jedno šest Dèržavah. Republika argjentinska jest u raspri s' Kilion i s' Brazilom; s' Kiliom, što je sebi pridružio Patagonsku, a s' Brazilom zbog zavistne ljutine postavše iza kratkoga saveza, priko kojega prije nikoliko godina za rukom ispade uništenje samosilnika Lopeza u Paragvaju. Kao četvèrta u borbi pridstavlja se republika Montevidejska, koja hoće da se okoristi pletkama susidnih republikah. Bolivja takodjer buni se, te se mnogi politički pustahije medju sobom kolju. U Paragvaju pučki je izabranik smetnut, a njegov protivnik sebe stvori njegovim naslidnikom. Kao da se štije jedno poglavje povisti o sridnjemu viku, svèrhu ratovah medju gradovima južne Europe.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Visoki nam zemaljski Odbor priobćuje što slidi:

Častno je Karlovačko društvo dobrovoljnih kazalacah poslalo zemaljskom našem odboru 100 fior. u pomoć dalmatinskoj braći gladinjom stradajućoj; a odbor je, od tih novacah, poslao 50 fior. imockoj obćini a pedeset risanskoj.

Zakon o dalmatinskoj gvozdenici, što mi danas u službenoj strani izdajemo, zaderžan je u XX.om komadu Deržavo-zakonskoga Lista pri br. 63, izdanom u nimačkom jeziku stopram 27 svibnja t. g. Sa ovoga izdanja, *Fremdenblatt* piše što slidi: Sagradjujući ovu gvozdenicu izveršava se jedna od najvrućih željah dalmatinskog pučanstva, i sa ovim komadom što se medjutim gradi za priteći u pomoć nevolji nastavšoj sa gladi, počimaju se u ista doba i one radje koje će uverstiti Dalmaciju u austro-ugarsku gvozdeničku mrežu. Sagradjenje ove gvozdenice nije jedini dokaz brige i nastojanja kojima Austrija traži da obrani interese ekonomične Dalmacije, na dugo zapuštene. Pošto se je sa kervave bune bokeljske, obća pozornost svratila na ovu zemlju, toliko zaostavšu u napredku, mnogo se je za nju učinilo a mnogo se više sprema za dobiti što prie moguće ono što se je bilo izgubilo. Predračun litošnji zaderžava lipih svotah glasovanih za Dalmaciju za priskočiti u pomoć potrebi nastavšoj sa glada, za sagraditi novih cestah itd. itd. Jeli se je do na skoro moglo kazivati da Deržava kao maćeha postupa sa Dalmacijom to se danas više kazati nemože.

Častno ravnateljstvo talijanskog dobrotvornog družtva u Zadru izdalo je drugi konačni račun za upravljanje družtvene godine 1873-74, iz kojega radošću uvidjamo, kako se je sa brige, nastojanja i gospodarstva koje ulaže ravnateljstvo, podvostručio imetak ovog dobrotvornog i domorodnog družtva. Mi se radujemo versnom utemeljitelju i ravnatelju vitezu Petru Bratanića.

Interessati, pubblichiamo di buon grado il seguente

Protocollo

della radunanza generale dei soci della *Società di mutuo soccorso per arti e mestieri*, tenuta il giorno 27 aprile 1874 nella biblioteca comunale Paravia, alle ore 10 ant. sotto la presidenza del sig. cav. Pietro Abelić.

Constatato il numero dei presenti, il presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura della relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione economica della società durante l' anno 1872. Invita quindi il referente del comitato revisore nominato dal consiglio, Andrea Zauner, a dar lettura del rapporto sulla preletta gestione, e non ritrovandosi nessuna osservazione, posta a voti la relazione, viene accolta ad unanimità.

Il secondo affare all' ordine del giorno è il rapporto del comitato revisore nominato nella radunanza generale dei soci tenuta il 9 febbrajo 1873 a norma del §. 45 del vecchio statuto, intorno alla gestione economica della società durante il trennio 1869-70-71.

Il presidente invita il relatore sig. Giuseppe Dezorzi a darne lettura. Il relatore dichiara che dopo tutti gli schiarimenti offerti dalla direzione nella seduta del consiglio di amministrazione, e dopo avere nuovamente esaminate tutte le pezze d' appoggio, non hanno più ragione di sussistere la osservazioni esposte dal comitato nel suo rapporto, per cui ritiene inutile leggerlo per intero, eccettò le proposte che devono venire approvate dalla radunanza.

Il presidente interpella la radunanza se accetta la proposta del referente ed è accolta ad unanimia. Lette quindi le singole proposte del comitato meno una, vengono tutte ascolte ad unanimità.

Terzo affare è la determinazione degl' importi da erogarsi durante l' anno corrente per prestiti e sussidi. Il presidente osserva che il consiglio di amministrazione basandosi sugl' importi erogati negli anni trascorsi proponeva per prestiti l' importo di fior. 3000 e per sussidi fior. 150, restando sempre libero al consiglio di oltrepassare i preventivati importi qualora il bisogno lo richiedesse, in riserva di chiedere l' approvazione nella prossima radunanza. Non domandando nessuno la parola, il presidente pone a votazione la proposta che viene accolta ad unanimità.

Esaurito per tanto l' ordine del giorno, il presidente raccomanda caldamente ai sig.ri soci di voler prestare la valida loro cooperazione onde aumentare il numero dei partecipanti, perchè questa tanto benefica istituzione possa vieppiù sempre estendersi e prosperare.

Il sig. Michele Bilagher propone alla radunanza un atto di ringraziamento alla direzione, ed in particolare al cassiere sig. Ernesto Petricioli, pelle zelanti e disinteressate prestazioni. La proposta è accolta per acclamazione.

Dopo ciò viene levata la seduta alle ore $1\frac{1}{2}$ p. m.

Il presidente.
Abelić.

Il segretario.
Ferrari Cupilli.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora držane u Zadru dne 14 travnja 1874.

Prisutni:

Vit. *Ljubiša* Predsjednik: Prisjede D.r *Klaić, Vranković, Ljubić.*

1. Na utok upravništva općine Šibeničke nalazi se opravdano Ravnateljstvo one Bolnice, što nije moglo primati s nestašice prostora bolestnike boginjove.

2. Odobren račun druge polovine godine 1873 o zapratnih troškovih Općini Trogirskoj i doznačena joj predplata fiorina deset (10), za prvi četvrt godine tekuće.

3. Odobren prirez god. 1874 Obćini Lopudu $48\frac{1}{2}\%$ na sve izravne poreze.

4. Udara se Obćini Lećevičkoj 30% na ukupne izravne poreze, na pokriće pokrajinske veresije.

Digitized by Google

5. Doznačeno fiorina sto sedamdeset i osam novčića devedesetosam (178,98), Antonu Nutriciju za hranu bolestnika u Spljetskoj Bolnici.

6. Naredjuje se Ravnateljstvu *Blagog Djela* u Dubrovniku da kroz dva mjeseca uredi izplatu zakladnih prćia.

7. Moli se N. P. Namjestnik da izvoli pospješiti rjesitbom o izborim Obćine Skradinske, jer se staro zastupništvo razpalo.

8. Poziva se Ravnateljstvo financijalno da naredi Šibeničkom Poreznom uredu da ukniži 50% na izravne poreze sela Gorice i Dôca, koja pripadaju odlomku Šibeničkomu.

9. Na molbu Obćine *Drniške*, da joj se dozvoli koja pomoć za gradjenje jednoga mosta na Čikoli, oko kojega mora se strošiti fior. 1388, budući da je Obćina gotova doprinieti fior. 588, odobrava se pripomoć iz pokrajinske zaklade fiorina 400 i moli se N. P. Namiestnik da bi i on iz državnih sredstva podpomogao troškom od fiorina 400.

10. Na prošnju Odvietničke Komore *Splietske* moli se visoka Vlada da pospješi uvod zemaljških temeljnih kjiga u ovu pokrajinu.

11. Zajmlje se fior. 1000 Obćini *Pučiškoj* iz zaklade za glad.

12. Diže se zaključak Vieća Obćine Tiješanske glede ostavke njekih svojih članova, u koliko po §. 16 nije nadležno glasovati o primanju il neprimanju ostavke, već o zakonitosti navedenih razloga, koje kad nebi postojali, nebi vieće moglo no predložiti globu ostavnicima.

13. Na pokriće viresije fior. 1118:70 što duguje Obćina *Paštrovka* pokrajinskoj zakladi nameće se svijem odlomcima 50% prireza na ukupni izravni porez godine 1874; što se tiče odlomaka Kaludjerca, Buljarice i Lastve, u istom prirezu ubrojen je i onaj prirez što im je vieće udarilo za školski prinesak.

14. Odobren ugovor najmovine žandarske kasarne u Stonu, sklopljen sa Mihom Radulićem.

15. Ne odobrava se ugovor najmovine sklopljen medju c. k Zapovjedništvom žandarmarije i Stevanom Miždrakom iz Stermice za kasarnu, jer nije povlašćen u njemu najmovnik da ukajiži predplatnu svotu u Ipoteke i da osigura najmovinu protiv kakvog novog vlastitelja (§§. 1095 i 1368 C. Z.).

16. Odobrio bi se ugovor sklopljen medju C. K. Zapovjedništvom žandarmarije i Bortolom Latusom iz Raba, kad bi isto Zapovjedništvo primilo na svoj račun trošak prenosa vode, što se Latus obvezuje nositi naknadom proračunatom u kućnji najam.

17. Dok se ne uvede novo ustrojstvo bolničko, nemože Odbor imenovati namjestnika umršemu vidaru Kobličkomu pri Bolnici *dubrovačkoj*.

18. Snimljen na fior. 70, i dotično na fior. 112 prinesak školski Obćini *Rabskoj* god. 1874, što je bio odmjeren za učione Banjola i Lopara, gdje se škole još nisu zavele.

19. Kupljena obveznica fior. 1950 ujedinjenog državnog duga na ime školske pokrajinske zaklade a na korist pučkih učiona grada i varoša dubrovačkih, sa svotom fior. 1400 visećom od ukinutih svjetskih bratovština.

Preostaje fior. 25:70 na razpoloženje; a dotične godišnje kamate odbiti će se od Obćinskog prineska na korist školske zaklade.

20. Poziva se pokrajinsko školsko Vieće da opredjeli kćeri Ane udovice učitelja Stefana Bradaša godišnju milostinju po zaključku Saborovu.

21. Budući pokrajinsko školsko Vieće snimilo od $^{5}/_{6}$ prinesak Obćine *Imoske* školskoj zakladi, poziva se dotični Porezni ured da odbije fior. 303:33 ovogodišnje veresije pokrajinske blagajne, što joj duguje ista Obćina.

22. Ovlašćeno Povjerenstvo *Blagog Djela* u Dobrovniku da uzme g. Alberta Ismaela na službu i da mu povjeri preko umjerene plaće radnju zastaralih ostavština.

23. Svota fior. 343:63½, što je izručio Dobrotvorni Zavod u Dubrovniku u školsku pokrajinsku zakladu kao dohodak god. 1873 ukinutih bratovština, odbije se od prineska što je dužna Obćina dubrovačka istoj zakladi, ali u iznosku fior. 263:63½, u koliko fior. 80 bilo je već odbijeno iste godine.

24. Naredjeno Ravnateljstvu Bolnice *Zadarske* da povrati Obćinam Benkovca i Nina dvoje izložene djetce, u koliko nije dopušteno primati u bolnicam na podhranu dietcu zakonitu.

25. Odbije se kao nepravilna prošnja Upravništva Obćine *Kliške*, kojom traži zajam iz zaklade za gladinju.

26. Imenuje se članom učionskog Vieća u Benkovačkom Kotaru G. Jovo Jurković.

27. Obijen pridlog obćine *Kninske* da se proglase kao pokrajinski neki putovi u onom predjelu.

28. Udara se na cielu Obćinu Milnu 50% prireza Obćinskog na izravne poreze za godinu 1874.

29. Udara se Obćini *Vrboskoj* za t. g. 70% prireza na potrošarinu u korist odlomka Vrboske, a 50% prireza na izravne poreze svim odlomkom.

30. Odbijen kao netemeljan utok Stjepana Prgomelje i družine protiv sdruženju učionskom okoliša Proložca.

Notizie marittime.

Nuovo fuoco a Punta Negrito isola di Veglia

A datare dal 28 maggio 1874 viene regolarmente acceso sulla *Punta Negrito*, costa meridionale dell' isola di *Veglia*, un nuovo fanale lenticolare alimentato con petrolio, illuminante 280 gradi dell' orizzonte circostante (vedi N. 429 dell' elenco).

Il fuoco è a luce *fissa rossa*, e visibile con atmosfera chiara all' incirca a 5 miglia di distanza.

Il fanale viene issato su di una grua di ferro attigua alla casetta del giardino.

La sua posizione geografica è: lat. 44° 59' T., long. 14° 37' L.

Pomorske Visti.

Novi svetiljak na Negritom Ratu. Otok Čres.

Počamši od 28 svibnja 1874 redovito se, na *Negritom Ratu*, sa južne strane otoka *Čresa*, nažiguje nov svetiljak sa lićama, goreći kameno ulje, koje sazsvitljuje 280 gradih okolišnog prostorja (vidi br. 429 iskaza).

Svitlost je *stalno-cervena*, a vidja se pri tišini na daljinu od 5 miljah.

Svetjilak je dignut na gvozdenu gru što je kod kućice čuvara.

Puložaj je geografični njegov: duž. 44° 59' Z. duž. 14° 37' I.

Telegrammi particolari della Redazione.

Versaglia, 31 maggio. L' assemblea nazionale, discutendo l' ordine del giorno, deliberò, contro i voti della sinistra, di sottoporre a discussione prima la legge elettorale per i comuni, poscia la legge sull' organizzazione delle autorità municipali ed in fine la legge sull' elezioni politiche.

Rochefort è arrivato a Nuova-York.

Berlino, 31 maggio. Stamattina di buon' ora il principe Bismarck è partito per Varzin.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Veršalja, 31 svibnja. Narodna Skupština, raspravljajući dnevni red, zaključila je, protiva želji livice, da raspravljanju podvergne prie izborni zakon za obćine, pak zakon o uredjenju gradskih oblastih, a napokon zakon o političkim izborima.

Rochefort je došao u Novi-York.

Berlin, 31 svibnja. Jutros rano princip je Bismarck otišao u Varzin.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 30 maggio	2 giugno
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 10	69 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 30	74 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	106 —	106 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	981 —	982 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	215 50	218 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 50	111 45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 70	106 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 94	8 92½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi — Naticaji.

N. 220-pres. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di Cancellista presso l' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua coll' annuo soldo di fiorini 600 aumentabili per ottazione quinquennale a 700, ed 800 fiorini, e l' aggiunta d' attività d' annui fiorini 120.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Cattaro li 20 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale Circ.

Br. 220-prid. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na misto Kančelira kod c. k. kotarskog Suda u Budvi sa godišnjom plaćom od 600 fior. povisivi svaku pet god do 700 i 800 fior. i dodatkom službovnič-kim od 120 fior.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 42).

U Kotoru, 20 svibnja 1874

Od c. k. Pridsidništva okružnog Sudišta.

N. 688-pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto d' Ingegnere superiore pel servizio edile in Dalmazia appartenente all' VIII Classe di rango e così pure ai posti eventualmente di risulta d' Ingegnere colla IX, e d' Aggiunto edile colla X classe di rango.

Gli aspiranti dovranno far pervenire alla Presidenza della Luogotenenza dalmata pel tramite delle Autorità da cui dipendono per ragione d' impiego o di domicilio, entro il p. v. mese di giugno le istanze di concorso corredate dai soliti documenti.

Zara li 30 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Br. 688-Pr. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto višjega Mernika za gradjevnu službu u Dalmaciji, koje pripada VIII razredu čina, i za mista, Mernika s' IX, i gradjevnoga Pristava s' X razredom čina, koja će se može biti isprazniti.

Naticatelji triba da do sveršetka dojducega miseca lipnja prošnje svoje običnim dokaznicama podkripljene priko Vlastih od kojih zbog službe ili stojbine, zavise, Pridsidništvu Namistništva dalmatinskog podnesu.

U Zadru 30 svibnja 1874

Od c. k. Pridsidništva Namistništva.

N. 1450-C. S. P. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

S. M. I. R. A. con veneratissima Sovrana Risoluzione 24 aprile a. c. si è graziosamente degnato di permettere che la Scuola Nautica di Ragusa venga organizzata in via stabile.

Si apre quindi il concorso al posto di Maestro per la lingua italiana, geografia e contabilità di bordo, col quale verranno annessi gli emolumenti stabiliti colle leggi 17 marzo 1872, e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti a tale posto dovranno produrre le loro istanze debitamente documentate mediante l' autorità preposte all' i. r. Consiglio Scolastico provinciale della Dalmazio fino al giorno 15 luglio 1874.

Zara li 27 maggio 1874.

Br. 1450-P. S. V. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Njegovo C. K. A. Veličanstvo premilostivo dostojalo se je psepoštovanom Vèrhovnom Odlukom od 24 travnja o. g. *dopustiti* da se pomorska Učiona u Dubrovniku stalno uredi.

Otvora se dakle natičaj za misto učitelja za jezik italijanski, zemljopis i brodarstveno računovodstvo, s' kojim mistom biće spojena plaća ustanovljena zakonima 17 ožujka 1872, i 15 travnja 1873.

Naticatelji za takovo misto triba da do dana 15 sèrpnja 1874 prošnje svoje kao što triba dokaznicama podkripljene priko pridstavljene vlasti c. k. pokrajinskom skulskom Viću podnesu.

U Zadru 27 svibnja 1874.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 643-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia è vacante un posto di Segretario Luogotenenziale, cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. Imp. N. 47), gli emolumenti della VIII Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella via prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino il 6 giugno a. c., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese e dell' idioma tedesco.

Zara 19 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 1512 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per due posti di assistente telegrafico nel Distretto di Czernowitz.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Zara li 21 maggio 1874

Dall' i. r. Direzione telegrafica.

N. 370-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si è reso vacante il posto di i. r. Garnefice pel Litorale colla sede a Rovigno, cui pella Legge 15 aprile 1873 Bull. delle Leggi N. 47 va congiunto l' annuo soldo di fior. 525 coll' aggiunta di funzione di fior. 126 pel mantenimento d' un assistente, e col sussidio d' alloggio di fior. 73:50.

(Vedi 1.a pub. al N. 41).

Dalla Presidenza dell' i. r. Trib. Circolare

Rovigno 13 maggio 1874.

Br. 653-pr. 3 uvèrò.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. dalmatinskog Namistnistva imade ispražnjeno jedno misto namistničkog tajnika, kojemu je, po zakonu od 15 travnja 1873 (Drž. zak. List Br. 47), pridružena plaća VIII činovničkog Razreda.

Natjecatelji na ovo misto prikazati će molbe svoje sa dotičnim ispravami, propisanim putem, na ovo namistničko Prisidništvo najdulje do 6 lipnja t. g., dokazujući osim obćih svojstvah da poznaju domaće jezike pa i nimački.

U Zadru 19 svibnja 1874

Od c. k. namistničkog Prisidništva.

Br. 1512 2 uvèrć.

OBJAVA NATIČAJA

Za dva mista bèrzojavneg pomoćnika u kotaru Czernovitza.

(Vidi 1. uvèrć. u Br. 42)

Od c. k. bèrzojavnog upraviteljstva.

U Zadru 21 svibnja 1874.

N. 340 2.

CONCURS-AUSSCHREIBUNG.

Im Bereiche der Grundsteuer-Regelungs-Commission für das Kronland Görz sind zwei Geometerstellen mit täglichen 3 fl. und mit dem Anspruche auf die Vorrückung in die höhere Gebühr von 4 fl. in Erledigung gekommen.

Bewerber wollen ihre gehörig dokumentirten Gesuche im vorgeschriebenen Dienstwege innerhalb drei Wochen von Tage der ersten Einschaltung dieser Kundmachung in den amtlichen Theil des "Osservatore Triestino" hieramts einzubringen und insbesondere Alter, Staatsbürgerschaft technische Befähigung und Sprachkenntnisse nachweisen.

k. k Grundsteuer Landes Coens. Präsidium

Görz am 23 april 1874.

chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 316:30.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo minore all' estimo, ma non però minore di fior. 70.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca li 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 381-giud. 1 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Vaso Vojvodić fu Teodoro da Morinjo, che in suo confronto fu da Maria ved. Berberović presentata la petizione 4 aprile a. c. N. 381, per pagamento di fior. 100 m. c. ed accessorj, e che sulla medesima venne fissato il giorno 23 giugno 1874 alle ore 9 ant. per l' ascolto verbale, colle avvertenze della procedura sommaria, e contemporaneamente nominatogli in curatore Lazzaro suo figlio. Locchè col presente si fa sapere ad esso Vaso Vojvodić, perchè somministri al deputatogli curatore gli eventuali mezzi di difesa.

Castelnuovo 8 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

per mezzo di offerte in iscritto suggellate, per deliberare a favore del miglior offerente i lavori di riadattamento e costruzioni accessorie, che per conto dell' i. r. Landwehr saranno da eseguirsi nella Bazzana e Macello di Sign, in base all' elaborato esistente presso questa Direzione.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Dall' i. r. Direzione Edile Militare

Spalato, 25 maggio 1874.

N. 1268-civ 2. pub.

EDITTO.

Si notifica a Doimo Kraghich assente di ignota dimora, che gli fu deputato in Curatore per rispondere alla petizione 28 febbraio p. p. N. 645 ed atti successivi in punto di produzione di ragioni in contrario alla divisata fabbrica, come scorgesi nell' Editto inserito per esteso nel N. 43.

Spalato 2 maggio 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2862-civ. 2 pub.

EDITTO

Per la vendita dei beni esecutati da Anna Slavinich a Simeone q.m Marco Supuk Ceko et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 27 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2829-civ. 2 pub.

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati dal D.r Demetrio Borovich a Giovanni Barbora Milutin, e Tommasina Beban ved. Milutin.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 30 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Editti.

N. 2483-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 12 giugno e 18 luglio a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Lorenzo Bubić a Giov. Battista Nardini.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Knin 30 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1967-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Marino Kovešić q.m Antonio di Neresi di presentare entro un anno la dichiarazione di erede sull' asse relitto dal defunto Antonio Kovešić q.m Antonio suo padre, a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari N.ro e data.

S. Pietro li 18 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distretuale della Brazza.

N. 552-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 15 giugno e 17 luglio 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dell' immobile oppignorato da Giovanni Rossini q.m Matteo da Sebenico a Michele Radovani q.m Antonio da Gelsa.

(Vedi 1.a pub. al N. 42).

Cittavecchia 4 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 196-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a comune notizia che nei giorni 27 giugno e 20 luglio 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita dei beni indicati nell' Editto pubblicato al N. 42.

Traù 30 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1072-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pel terzo incanto di una sezione del I.o piano e del II.o e III.o piano della casa in Spalato, esecutati ai fratelli Cindro fu Giuseppe dall' i. r. Procura di finanza, che avrà luogo nel dì 30 giugno 1874 alle condizioni portate nell' Editto inserito per esteso nel N. 42.

Spalato 21 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1358-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente e d' ignota dimora Luca Katušić di Mateo a presentare entro un' anno le dichiarazioni ereditarie sull' asse relitto del defunto Don Antonio Katušić a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro 15 aprile 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 948-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorni 2 luglio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno denominato Zakrić sito nel comune censuario di Tucepi dell' area di vretteni 6, braccia quadrati 48, di natura vignato ed olivato, confina da levante eredi Ipšić e Giacomo Dudan, ponente Beneficenza, da mezzodì e borra strada, di proprietà dell' or defunto Antonio Kurtić di Giacomo, tenuto a colonia da Matia ved. di Andrea Seršić e sono radicati 15 ulivi del proprietario, 11 del colono, 14 ficai, e 200 capiviti, sullo stesso fondo vi è costrutta una casupola rustica coperta con piacche, oppignorato dall' i. r. Procura di finanza Dalmata a D.n Marko Krstulović erede di Antonio Kurtić e stimato fior. 316:30, restando ostensibile a

N. 1711-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 13 luglio, 24 agosto e 28 settembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Casa a due piani compreso il soffitto e pianterreno costrutta in muro al civ. N.ro 340 situata nel Borgo superiore di questa città vicino alla strada comunale che conduce a Zernova; fra confini da levante casa di Domenico Depolo Beor, da maistro strada Comunale; da borra casa degli eredi del fu Giacomo e Vincenzo Filippi, da ostro passaggio promiscuo coi Depolo e Lovričević, stimata fior. 1215, oppignorata dall' Amm. della Chiesa Collegiale di Curzola a Pietro Depolo Beor e consorti da Curzola e stimata fior. 1215, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1215.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 17 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2 pub.

AVVISO D' ASTA.

L' imp. reg. Direzione Edile Militare in Spalato, rende pubblicamente noto, che nel giorno 10 giugno a. c. alle ore 10 ant. verrà tenuta nei locali del suo ufficio in Borgo Pozzobon al civ. N. 1, una pubblica asta

N. 1687-civ. 2 pub.

EDITTO.

Avviso alli Nico e Vuco Medinovich perchè dimettano la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 20 aprile 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1410-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Vincenzo Bresković di Matteo da Bol, di presentare entro un anno la dichiarazione di erede sull' asse relitto dal defunto Giovanni Bresković suo fratello da Bol a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.

S. Pietro 18 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 249 2 pub.

EDITTO

Si diffidano agli assenti e d' ignota dimora Francesco e Giorgio Slovinich q.m Nicolò a presentare entro un' anno le dichiarazioni ereditarie sull' asse relitto dal defunto loro padre Nicolò Slovinich a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e Numero.

S. Pietro 4 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1712-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte del' i. r. giudizio distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antimer. in poi dei giorni, 13 luglio, 24 agosto e 28 settembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. Terreno dell' estesa di gognali 31 in pianura ad uso di semina con pertinenza

da levante ed ostro in parte vignato con alberi uliveri e frutteri, situato nella località Bagna confine di Smokvica, fra confini da borra il capitolo di Curzola, ed in parte eredi q. Alessandro Giunio, Antonio Malovca fu Antonio e in parte eredi di Girolamo Arneri, Salečić e Didović, da levante ed ostro suddette pertinenze ed eredi Barbora, in parte eredi di Girolamo Arneri, da maistro eredi Salečić, Arneri, Capitolo di Curzola e la confraternita della B. V. del Rosario del valore di. . . f. 682:—

2. Terreno dell' estesa di gognali 31 in pianura colla sua pertinenza da ostro parte vignato con alberi uliveri e frutteri posto in campo di Dogni Lov alla località Pragen confin di Blatta, fra confini da levante eredi di Teodoro Spanić e in parte Verzotti, da ostro la parocchiale di Smokvica e la pertinenza dello stesso fondo, da maistro eredi Andrijć fu Teodoro del valore di . . „ 1132:12

Totale . . . f. 1814:12

oppignorati dall' amministrazione della chiesa di Curzola a Domenico Mirosević fu Raffaele e stimati complessivamente fiorini 1814:12 e Barbara Mirosević erede di Girolamo Mirosević, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1814:12.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esporsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola, 17 maggio 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1085-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 30 giugno, 21 luglio, e 21 agosto 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno sito a Kliševo nella località denominata Cioli con piante d' olivo 65, 3 ficaj, c 2 celiege fra confina da sirocco Antonio Gienović, da Tramontana Pero Batinić, da levante Pero Ostoić e Stjepo Dobrić, e da Maistro Vlaho Bolov e Pero Ostoić, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 386.—

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere sborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 27 marzo 1874.

N. 1440-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Pietro Berković q.m Francesco da Bol di presentare entro un anno la dichiarazione di erede sull' asse relitto dal defunto Francesco Berković suo padre a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e Num.

S. Pietro 16 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 432-civ. 2 pub.

EDITTO.

Eccitata l' assente Maria Ticina in Guerino alle dichiarazioni ereditare entro un anno sulla facoltà di Natale Ticina, ed avvertita della nomina in suo Curatore dell' Avvocato D.r Vincenzo de Benvenuti.

Zara 20 aprile 1874.

N. 510-civ. 2 pub.

EDITTO.

Viene fissata la mattina del 3 luglio p. v. dalle ore 8 ant. alle 12 merid. per la tenuta dell' ultimo incanto contemplato dall' Editto pari numero e data inserito nel foglio N. 43.

Lesina 8 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1141 1 pub.

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 21 marzo a. c. fu rinvenuta nelle acque fra Solta e Brazza un imbarcazione (passera) abbandonata, della lunghezza di circa 12 piedi, spezzata per la metà alla colomba, incatramata al di fuori, con fascia di circa 4 pollici di larghezza tutto all' intorno sotto la rasma di color verde chiaro, pitturata nell' interno per circa un piede di larghezza col medesimo colore, avente tre banchi, il sedile di poppa e le scafetto non pitturati, con tre remi e stroppi di merlino. I pajuoli sono numerati con cifre romane e ne manca qualcuno.

La colomba di puppa venne di fresco ristaurata con legno zappino. La barca in complesso è assai mal tenuta.

Chi accampasse diritto di proprietà su tale imbarcazione, che ora trovasi in custodia presso la sottoscritta, s' insinui colle prove relative alla medesima nel termine di legge.

S. Pietro 24 maggio 1874.
Dall' i. r. Espositura Politica.

N. 859-civ. 1 pub.

EDITTO.

Maria Nikova Andričić moglie a Ivo Gjurov, Okiljević da Bogišić di Krtole con istanza 16 ottobre 1873 N. 859 fa conoscere che il di lei marito ancora nell' anno 1864 ridottosi in America, colà addietro 4 anni cessò di vivere da malattia epidemica in un ospitale, e ne chiede la dichiarazione di morte onde poter contrare nuovo matrimonio. Epperò viena deputato in curatore dell' assente il notajo Lodovico Fantoni, ed in difensore al matrimonio il D.r Bernardo Verona, ed eccitato esso Okiljević o di presentarsi a questo Trimunale, o di dar notizia di se nel termine di mesi tre, altrimenti sarà dichiarato morto per l' effetto che sua moglie possa contrare nuovo matrimonio; e del pari vengono eccitati tutti coloro chè hanno qualche notizia della vita, e delle circostanze della morte di Ivo Gjurov Okiljević di offrire nel suddetto termine le relative indicazioni a questo Tribunale od al curatore dell' assente.

Cattaro 17 ottobre 1873.

N. 752-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 1.o luglio, 3 agosto e 2 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dell'Isola di Lacroma oppignorata da Giacomo D.r Giacobovitz a Pietro Dumičić-Vichmann e stimata a f. 68604.22, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

§ 1. L' oggetto della vendita è l'Isola di Lacroma sita nel mare adriatico presso Ragusa in Dalmazia di ragione del detto sig. Pietro Dumičić, la di cui proprietà è trascritta presso l' i. ufficio delle Ipoteche in data 16 novembre 1872 al Vol. 99 N. 12084 assieme a tutte le attinenze contemplate dall' estimo esecutivo dei 26 gennaio 1874 N. 568.

§ 2. La prima voce d' asta dell' oggetto esecutato sarà nel rilevante valore di fior. 68604 soldi 22 diconsi fiorini sessantaottomila seicento quattro soldi ventidue, e nei due primi incanti non verrà deliberato a prezzo inferiore dell' estimo. Qualora poi nei due primi esperimenti d' asta non si potesse conseguire un' offerta che raggiunga il valore di stima, l' oggetto oppignorato verrà deliberato all' atto del terzo incanto anche a prezzo inferiore dell' estimo.

§ 3. Ogni offerente all' asta, colla sola eccezione a favore dell' esecutante, dovrà al momento della prima sua offerta, depositare a mani della Commissione d' incanto il vadio del 10 per cento sul prezzo di stima dell' Isola di Lacroma.

Dopo la seguita delibera dell' oggetto oppignorato e vadj saranno restituiti ad eccezione di quello stato depositato dal deliberatario.

§ 4. La rimanenza del prezzo d' acquisto, dopo diffalcatone il valore dovrà il deliberatario sborsare a mani del Giudizio di asta e ciò in tre rate eguali, di cui la prima dovrà sborsarsi subito all' atto della delibera a mani della commissione d' asta, la seconda entro giorni quattordici dal dì della seguita delibera, e la terza rata entro un mese dopo la delibera stessa, corrispondendo sopra le due rate l' interesse in ragione del 6 per cento all' anno computabili dal giorno della seguita delibera. Relativamente all' esecutante vien fatta l' eccezione che nel prezzo di delibera, vale a dire sulle singole rate del medesimo gli verranno computati i suei crediti ipotecariamente iscritti in primo loco sull'oggetto oppignorato, cioè con fior. 27380, più con fior. 18761 soldi 25 e con fior. 20620 val. austr. ed accessori, sicchè qualora il prezzo di delibera non raggiungesse la somma complessiva di fior. 66761 sol. 25 ed accessorj, l' esecutante non potrà venir obbligato a fare deposito alcuno.

§. 5. Pel caso che il deliberatario mancasse al pagamento di una delle dovute rate ed interessi, l' esecutante ed ogni altro creditore ipotecario sarà facoltizzato di chiedere la tenuta del reincanto della realità deliberata a spese, danno e pericolo del deliberatario, ciocchè espressamente dovrà valere rispetto all' esborso della prima rata del prezzo di delibera per cui in tale caso siffatto reincanto seguir dovrebbe subitamente all' atto dell' asta tenutasi.

Verificandosi il caso di reincanto il vadio come pure le rate ed interessi eventualmente di già versati verranno devoluti a favore dei creditori iscritti. Qualora poi all' atto del reincanto venisse conseguito un ricàvato maggiore, questo pure andrà a prò dei creditori iscritti, ed in generale ogni eventuale rimanenza verrà devoluta alla massa esecutante, mentre al contrario il deliberatario, che ha provocato il reincanto dovrà garantire con tutta la sua facoltà pel caso che all' atto del reincanto risultasse un minore prezzo di delibera.

§ 6. Resta riservato al deliberatario di chiedere la prenotazione del suo diritto di proprietà sull' Isola di Lacroma da esso deliberata, e ciò sulla base del relativo protocollo d' asta. Col giorno della delibera si dovrà ritenere il deliberatario entrato nel materiale possesso e godimento dell'oggetto deliberato astraendo da ciò se o meno abbia conseguito la prenotazione suscitata per cui anche dal dì della seguita delibera egli dovrà assoggettarsi a tutti gli aggravi erariali e comunali, mentre da quel giorno godrà pure ogni usufrutto dell' oggetto deliberato.

§ 7 Il deliberatario dovrà sottostare a tutte le competenze e spese di qualunque genere inerenti all' aggiudicazione del suo dirittto di proprietà ed al deposito del prezzo di delibera.

§ 8. Rispetto all' oggetto deliberato non verrà prestata al deliberatario guarentigia alcuna.

§ 9 Il deliberatario dovrà sottoscrivere col suo nome e cognome queste condizioni in prova del suo assentimento ed in ispecialità in prova della sua adesione, che pel caso si ottenesse in suo confronto il reincanto verebbe cancellata la sua prenotazione senza ulteriore suo intervento.

Ragusa 16 maggio 1874.

Annunzi

N. 322 2 dub.

AVVISO DI CONCORSO.

Avendo questa Camera di Commercio e Industria, dietro proposta della spettabile Amministrazione Comunale di Pucischie, deliberato nella sua tornata dei 14 maggio corrente d' istituire un posto di sensale di merci per le frazioni di s. Martino, Povie, Villanuova, Selza, e Humazzo superiore, colla residenza a S. Martino, — viene col presente aperto regolare concorso a tale posto, e fissato il termine di sei settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nell' Avvisatore Dalmato, per la produzione a questa Camera delle relative domande da parte degli aspiranti, i quali dovranno comprovare la cittadinanza austriaca, l' età di ventiquattro anni compiuti, l' onorevole condotta, e l' esame di sensale subìto con buon esito presso una Camera di Commercio e Industria.

Spalato, 18 maggio 1874
Dalla Camera di Commercio e Industria.

---

1 pub.

AVVISO.

A senso del § 14 dello Statuto, vengono invitati i signori Azionisti della Società Enologica di Sebenico d' intervenire alla radunanza generale, che sarà tenuta nella sala del teatro Mazzoleni il giorno 29 giugno p. v. alle ore 5 p. m. per trattare dei seguenti argomenti.

I. Per l' approvazione del bilancio di secondo anno di gestione §. 18. Il bilancio riveduto dal Consiglio di Sorveglianza sarà esposto nel negozio delli sig. Persen e Poletti.

II. Pella nomina di revisori di detto Bilancio § 25.

III. Per coprire le residue azioni de fondo sociale.

IV. Pel versamento nella cassa del consiglio di Amministrazione, entro luglio p. v. del 25 per % sulle azioni coperte, è da coprirsi fino tale epoca.

Sebenico 29 maggio 1874
Dal consiglio d' Amministrazione.

SI RICERCA per acquisto una piccola casa con giardinetto adiacente, che non oltrepassi il valore di fiorini 2000, situata a Spalato o Ragusa, ovvero in prossimità a queste città.

Si desidera comprare

una serra con un giardinetto, verso pagamento in contanti, e cessione di un fondo per fabbricare, nel centro di una città del circolo di Spalato, preferentemente a Spalato o Ragusa, ovvero nelle vicinanze di queste città.

Nello stabilimento tipografico *Vitaliani & Janković*, successori Battara, potrebbero trovare pronto collocamento alcuni allievi compositori tipografici ed alcuni praticanti.

Questi ultimi sarebbero esonerati, durante il loro tirocinio, dal servizio interno di tipografia.

Le condizioni per l' accettazione sì degli uni che degli altri sono: l' età di 12 anni compiuti, il saper leggere e scrivere in italiano e slavo, e possibilmente anche in tedesco, e, per gli allievi, di altre tipografie, un certificato del rispettivo principale.

Digitized by Google

N. 45 — Zara. — Sabato 6 Giugno 1874

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 45 — U Zadru, — u Subotu 6 Lipnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličue pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A., con sovrana risoluzione del 15 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire la croce d'oro del merito al ricevitore delle imposte in Cattaro Marco *Nikolić*, in occasione che venne posto nello stato permanente di riposo, in riconoscimento de' lunghi fedeli e proficui servigi da lui prestati.

Ordinanza 10 febbrajo 1874 del Ministro del culto e dell' istruzione,

sulle condizioni dalle quali dipende la promozione all' ottava classe di rango e la concessione di aggiunte di benemerenza ai professori delle scuole medie governative (ginnasi, ginnasi reali, scuole reali) e degli istituti d' insegnamento magistrale governativi per maestri e maestre.

Valevole per tutti i Regni e Paesi rappresentati al Consiglio dell' Impero.

In esecuzione del § 1, alinea 3 della legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N.ro 48) concernente la regolazione degli assegni di attività del personale insegnante governativo e degli impiegati delle biblioteche, e del § 8 della legge 9 aprile 1870 (B. L. I. N.ro 46), concernente gli emolumenti dei professori nelle scuole medie mantenute dallo Stato, nonchè del § 5 della legge 19 marzo 1872 (B. L. I. N.ro 29), concernente gli emolumenti del personale insegnante presso gli istituti d' insegnamento governativi, trovo di ordinare quanto segue:

1. La promozione di un professore di una scuola media governativa (ginnasio, ginnasio reale, scuola reale) o di un istituto d' insegnamento magistrale per maestri e per maestre, nell' ottava classe di rango, ed il conferimento di un' aggiunta di benemerenza segue d' ufficio dietro proposta della rispettiva autorità scolastica provinciale dal Ministro dell' istruzione. Istanze di professori e direttori per conferimento di questa distinzione ai petenti stessi non saranno prese in considerazione.

2. La proposta di aggiudicazione dell' ottava classe di rango può farsi soltanto in favore di quei professori,
a) i quali godono gia la terza aggiunta quinquennale, ed
b) il servizio dei quali sorpassa la misura dell' ordinario adempimento dei doveri in modo tale che i medesimi appariscano degni di una speciale distinzione.

3. Per proporre il conferimento di un' aggiunta di benemerenza si richiedono oltre al disimpegno delle mansioni in modo pienamente conforme ai doveri ed accompagnato da successo, anche prestazioni eminenti:
a) od in linea scientifica per lavori letterari di entità, oppure
b) in linea didattica mercè un' attività, che influì in modo essenzialmente vantaggioso sopra singoli rami dell' istruzione oppure su ciò che in generale attiene alla scuola.

4. Aggiunte di benemerenza in ricognizione di eminenti prestazioni didattico-pedagogiche (3, *b)* si accordano soltanto a direttori effettivi od a professori, che sono già promossi nell' ottava classe di rango.

Proposte in conformità alla presente ordinanza non possono farsi che alla fine di un anno scolastico e devono sempre aver per base un apprezzamento approfondito dell' attività di tutto il personale insegnante nella provincia.

Stremayr m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 5 giugno.

La *Voce cattolica* di Trento pubblica, per incarico di quell' ordinariato vescovile, uno scritto diretto dal deputato al consiglio dell' impero barone Prato alla prepostagli autorità ecclesiastica, con cui, nella sua qualità di sacerdote cattolico, dichiara di revocare la sua votazione in favore delle leggi confessionali, per il motivo, che l' enciclica papale e la dichiarazione dei vescovi austriaci vi si dichiararono contrarie. Il *Trentino*, parlando di questo scritto, promette di ritornarvi sopra e di richiamare l' attenzione degli elettori su quest' atto d' imperdonabile debolezza commesso per parte di colui, al quale fu affidato l' incarico di rappresentare la popolazione trentina. Anche i giornali di Vienna commentano quasi tutti questo passo dell' abate Prato, facendone il tema di considerazioni, il cui tenore varia a seconda delle diverse opinioni che rappresentano.

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. V. premilostivo dostojalo se je vèrhovnom odlukom od 15 svibnja o. g. udiliti zlatni križ za zasluge pobiraču porezah u Kotoru, Marku *Nikoliću*, prigodom njegova postavljenja u stalno stanje mira priznajuć njegovo dugo i koristno službovanje.

Naredba ministra za bogoštovje i nastavu od 10 veljače 1874,

glede uvietah, pod kojimi će se profesori na dèržavnih srednjih učionicah (na gimnazijih, realnih gimnazijih, realkah) i na dèržavnih obrazovalištih za učitelje i učiteljice promicati u osmi razred činovni, i pod kojimi će im se dozvoljivati doplatci u ime zaslugah.

Kriepostna za kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom.

Da se provede paragraf 1, Alinea 3 zakona od 15. travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 48), glede uredjaja aktivitetnih berivah za dèržavno učiteljstvo i za urednike od bibliotekah, zatim paragraf 8. zakona od 9. travnja 1870 (dèrž. zak. lista br. 46), glede platjah profesorom na srednjih, o dèržavnom trošku uzdèržavanih učionicah, kao napokon i paragraf 5. zakona od 19. ožujka 1872 (dèrž. zak. lista br. 29), glede berivah učiteljstvu na dèržavnih učiteljskih obrazovalištih, naredjujem, kako sliedi:

1. Profesora dèržavne koje srednje učionice (gimnazija, realnoga gimnazija, realke) ili dèržavnoga kojega obrazovališta za učitelje ili učiteljice promaknut će u osmi razred činovni, kao i dozvolit će takovu profesoru doplatak u ime zaslugah ureda radi ministar nastave, i to po predlogu dotične zemaljske školske oblasti. Na prošnje od samih profesorah i direktorah, da se prositeljem podieli takovo odlikovanje, neće se imati obzir.

2. Predlog, da se dopita osmi razred činovni, moći će se učiniti samo na korist takovih profesorah:
a) koji uživaju jurve tretji petogodišnji doplatak, i
b) koji u službi svojoj vèrše redovitu svoju dužnost tako pomno i gorljivo, da se vide dostojni osobita odlikovanja.

3. Za predlog, da se dopita doplatak u ime zaslugah, iziskuje se, da se je dotičnik, osim što posve polag dužnosti i uspiešno obavlja svoju službu, u veliko još odlikovao:
a) ili na polju znanstvenom znamenitimi književnimi radnjami, ili
b) u području škole takovom radinosti, koja je na pojedine grane nastavne ili na školstvo u obće znatno i napredno djelovala.

4. Kao u priznanje izvèrstnih didaktično pedagogičkih radnjah (3, *b*) dat će se doplatci u ime zaslugah samo pravim direktorom ili profesorom, koji su jurve promaknuti u osmi razred činovni.

Predlozi u smislu naredbe ove mogu se činiti samo na koncu školske godine, i ima im se svagda dodati potanki opis djelovanja svegakolikoga učiteljstva u zemlji.

Stremayr s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Zadar, 3 lipnja.

Dnevnik "*Voce catolika*" Trentinska proglašuje, po nalogu tamošnjega biskupskoga naredništva, jedno pismo što je poslanik pri Cesarevinskom Viću, baron Prato upravio na pridstavljenu mu vlast cèrkovnu, kojim on kao katolički svećenik izjavljuje, da oporiče svoj glas za zakone viroispovidne, zbog toga, što papina obaslanica i izjava austrijanskih biskupah izjaviše se njima protivnim. Dnevnik *Trentino* govoreć o ovom pismu obećava da će se nanj vratiti, i opomenuti izbirače na ovo dilo neoprostive slaboće, učinjeno sa strane onoga, komu poveren bi nalog da zastupa pučanstvo trentinsko. I bečki dnevnici tumače malne vas ovi korak popa Prata, promišljajuć različito po različnim mnenjima, što pridstavljaju.

Digitized by Google

Il *Journal des Débats* si occupa a lungo dell' ultima sessione delle delegazioni austro-ungariche, ed osserva che le discussioni che ebbero luogo a Pest procedettero con la maggiore tranquillità in antitesi a quelle degli anni precedenti: di modochè il ministro della guerra non ebbe neppur motivo di difendere il suo budget contro eccessive cancellazioni, ed il conte Andrassy ottenne maggiori successi che in passato. Le delegazioni si dichiararono talmente soddisfatte per gli schiarimenti ottenuti dal ministro della guerra, da approvare la di lui politica senza molte discussioni.

Per quanto riguarda l' Ungheria, il conte Andrassy continua a godere quella medesima popolarità che non gli venne mai meno nell' epoca in cui presiedeva il gabinetto di Pest; egli è pur sempre il favorito della nazione. "Gli ungheresi sono convinti — continua il *Débats* — che le sorti degli affari esteri della monarchia sono affidate in buone mani, e vanno orgogliosi che un loro connazionale sia chiamato non solo ad esercitare la sua influenza nei consigli della corona, ma che goda oltracciò in Europa cotanta autorità„.

Relativamente ai preaccennati schiarimenti, si conosce che furono sì dettagliati, da indurre le commissioni ad esternare la loro piena fiducia al conte Andrassy, offrendogli di votare il di lui budget senza verun cangiamento, cosa questa che venne pur ratificata dalla delegazione in pubblica seduta, dichiarandosi in pari tempo pienamente d' accordo con le pratiche fatte onde avvicinarsi alle potenze.

Ma anche l' influenza che esercita il conte Andrassy sulla maggioranza del consiglio dell' impero austriaco va di anno in anno aumentando, e la delegazione austriaca non chiese da lui neppure una esposizione generale sugli affari esteri, limitandosi invece a dirigergli per mezzo della commissione soltanto alcune domande, sulle quali ottenne la più soddisfacente risposta. "Il linguaggio chiaro ed aperto del conte Andrassy, le di lui premure coronate da ottimi successi per istabilire degli amichevoli rapporti fra l' Austria e gli Stati vicini, e le sue continue cure pella conservazione della pace, gli hanno procurato una illiminata fiducia„.

In quanto ai rapporti col Vaticano, il conte Andrassy ha dato in seno delle commissioni degli esaurienti schiarimenti, ed ha spiegato in pari tempi il motivo per cui non può pubblicare, spiato da formali riguardi, la nota inviata alla curia romana, che in certo modo non è che un complemento di uno scritto di Sua Maestà l' Imperatore diretto al Santo Padre. La comunicazione analittica di quella nota ha dimostrato per altro esuberantemente con quanta sicurezza proceda il contegno assunto dal gabinetto di Vienna di fronte al Vaticano. Anche in tal direzione il conte Andrassy, oltre ad essersi acquistato le simpatie della maggioranza, seppe in pari tempo conseguire da parte del Vaticano più concilianti disposizioni, e dimostrare come fosse almeno inopportuno di abolire la legazione austro-ungarica alla corte pontificia.

Il *Débats* fa poi risaltare con particolare soddisfazione il tatto e l' assennatezza di cui diè prova il conte Andrassy, col non parlare di *desiderî di rivincite* francesi, limitandosi soltanto a negare categoricamente qualsiasi prossimo pericolo di guerra. La situazione dell' Austria nel congresso dei popoli fu dal conte Andrassy caratterizzata nel modo il più giusto e preciso. Le voci stravaganti in fine su di una supposta divisione dell' Oriente, e sulla radicale trasformazione della politica estera dell'Austria-Ungheria, come osserva il giornale francese, non sono neppur degne di una rimarca.

I principali giornali viennesi del 1. corr. commentano l' invito del principe Gortschakoff alla conferenza diplomatica di Bruxelles pel 27 luglio p. v., allo scopo di discutere la quistione del trattamento dei prigionieri di guerra, e vogliono scorgervi un indizio non essere la pace per lungo tempo assicurata. La *Presse* pone però in rilievo la parte umanitaria della quistione ed osserva, che fino a tanto che l' abolizione della guerra rimarrà un' utopia, il progettato congresso eserciterà una benefica influenza per renderla meno disumana. La *Neue freie Presse* presente che in questo secolo si combatteranno ancora delle sanguinose battaglie e ritiene che le ultime cause delle guerre sieno da ricercarsi nella natura umana. Noi viviano in un' epoca di ferro e dobbiamo piegarci sotto il peso del bilancio della guerra. Verrà però un tempo, in cui l' odore della polvere si farà assai poco sentire nel mondo, ma questi bei giorni pur troppo noi non li vedremo. Il *Fremden-Blatt* non senza ragione osserva, che il secolo dei cannoni Krupp, delle fregate corazzate e delle torpedini di nitro-glicerina, è anche il secolo dei congressi umanitari, ed esterna la speranza che non sia lontano il tempo in cui, ritrovata una libertà più sublime, tutti i contrapposti che ora agitano il mondo trovino in essa un' armonica soluzione.

Da parecchio tempo la candidatura di un principe Hohenzollern al trono spagnuolo occupa insistentemente la pubblica opinione, che, allarmata, teme di scorgere in essa un pericolo per la pace europea. In tale proposito il *Fanfulla* così si esprime: Alcuni giornali francesi hanno rimessa in campo la voce di una candidatura tedesca al trono di Spagna. Noi non sappiamo se trattative in proposito abbiamo avuto luogo: ma quello che possiamo assicurare si è che l' Imperatore Guglielmo è affatto estraneo a combinazioni assurde, le quali sembrano create a bella posta per cagionare imbarazzi e complicazioni.

È strano che mentre in Francia si dà credito a simili voci, in Germania si insiste sulla diceria che la Francia miri ad attaccare il Belgio!

Voci di questa natura, nel momento appunto in cui l' Imperatore di tutte le Russie, con la sua presenza in Inghilterra, ha cercato di porre le basi di una pace duratura, non sono punto rassicuranti, ed è cosa naturale che tutti i governi veramente interessati alla pace, se ne allarmino.

Journal des Débats dugo se bavi oko zadnjega zasidanja odaslanstvah austrijansko-ungarskih, i opaža da vićanje, koje je bilo u Pešti, išlo je najtišije prama vićanju u pridhodećim godinama; te ratni ministar nije ni uzroka imao da brani prorazbroj protiv suvišnom izbrisanju, a i knezu Andrassyu išlo je za rukom bolje nego u prošasto vrime. Odaslanstva izjaviše se tako zadovoljna na izjasnenja primljena od ratnoga ministra, da odobriše njegovu politiku bez mnogog pretresanja.

Što se Ungarske tiče, knez Andrassy jednako uživa onu istu pučku privèrženost prama njemu, koja mu nije nigda malaksala kad pridsidaše kabinetu peštanskom; da, on je svagda milinak naroda. "Ungarci jesu uvereni, nastavlja *Débats*, da je srića inostranih posalah monarkije dobrim rukama poverena, te se ponose gdi im je jedan sunarodnjak pozvan ne samo da diluje na vićanje krune, nego gdi i toliku oblast u Europi uživa„.

Odnosno na pridspomenuta izjasnenja poznaje se, da ova bijahu tako podrobna, da navedoše poverenstva na to, da svoje podpuno pouzdanje izreku knezu Andrassyu, nudjajuć mu se glasovati o njegovom prorazbroju bez ićesove promine, što je i odaslanstvo na javnom silu potvèrdilo, izjavljujuć u isto doba da se podpuno slaže u dilovanju radi prijateljskog približenja k' velevlastima.

I uticaj, što knez Andrassy ima na većinu Cesarevinskog Vića austrijanskog sve se od godine do godine povećava, te austrijansko odaslanstvo nije od njega zaiskalo nijedan obćeni iskaz inostranih posalah, nego se steglo na to, da mu priko poverenstva upravi samo nikoje upite, na koje je najpovoljniji odgovor dobilo. "Bistri i otvoreni govor kneza Andrassy-a; njegovo nastojanje s' vèrlo dobrim poslidcima ispadše radi ustanovljenja prijateljskih odnošajah medju Austrijom i susidnim s' njom Dèržavama; sveudiljna njegova pomnja radi uzdèržanja mira; sve mu je to pribavilo neomedjašeno u njega pouzdanje„.

Što se odnošajah s' Vatikanom tiče, knez Andrassy dao je u sridini poverenstvah podpunih izjasnenjah, i u isto je doba dokazao razlog, s' kojega nemože, a to iz formalnih obzirah, proglasiti dopis poslat rimskomu nadeništvu, koji je po niki način samo dopunitba jednog pisma što je Njegovo Veličanstvo Cesar na Svetoga Otca upravio. Ispitno priobćenje onoga Dopisa ipak je izobila dokazalo s' kolikom sigurnošćju biva dèržanje Bečkoga kabineta prama Vatikanu. I u tom pravcu knez Andrassy, osim što je sebi stekao blagonaklonost većine, u isto je doba umio isposlovati od Vatikana najnagodbenije privole, i dokazati kako bi bilo barem nezgodno ukinuti austrijansko-ungarsko poklisarstvo pri dvoru papinskom.

Débats zatim s' osobitim zadovoljstvom meće u izgled dositljivost i razboritost kneza Andrassy-a, što nije govorio o francuskim *željama za predobićima*, nego se samo stegnuo na to, da naročito odreče svaku pridstojeću pogibelj od rata. Položaj Austrije na skupštini narodah knez je Andrassy označio na način najpraviji i najtočniji. Neobično pak glasanje o tobožnjoj razdiobi Istoka, i o pretvorbi iz temelja inostrane politike austrijansko-ungarske, nije, kao što francuski dnevnik opaža, ni zamirke dostojno.

Poglavite bečke novine od 1.og tek. tumače poziv principa Gortschakoffa na diplomatičku konferenciju u Bruxelles za 27 serpnja dojd. u sverhu da se raspravlja o pitanju kako da se postupa sa ratnim zarobljenicima i hoće da u tom nadju neki znak da mir nije na dugo osiguran. *Presse* naglasuje osobito čovečanski dio pitanja pa opaža da će doklen god uništenje rata bude utopiom, osnovani kongres učiniti da bude manje divili. *Neue Freie Presse* predvidja da će u ovom viku biti krvavih borbah a derži da su najzadnji uzroci ratu u ljudckoj naravi. Mi u gvozdeno doba živemo pa moramo da se poklonimo pod tegotu bojnog predračuna. Ali će doba doći, u koje će se u svitu sasvim malo ćutiti vonj puščanog praha, ali tih lipih danah mi nećemo doživiti. *Fremden Blatt* pametno veli, da vik u kom su se iznašli topovi Krupp, oklopljene ladje i torpedini sa nitro-glicerinom, jeste i vik čovičanskih kongresah, pa izjavljuje ufanje da nije daleko vrime ono, u koje, našavši veću slobodu, sva ta protuslovja koja danas mute svit, nadju u toj slobodi najčistije rišenje.

Pridložba jednog od principah Hohenzollera na pristolje španjolsko od nikoliko vrimena svendilj zabavlja javno mnenje, u čemu sa razbiranjem razbira kao da je europejski mir na pogibelji. Dnevnik *Fanfulla* o tomu govori ovako: Nikoji francuski dnevnici opet iznise glas o jednoj nimačkoj pridložbi na pristolje španjolsko. Mi neznamo da li se o tomu ugovaralo; ali što tvèrditi možemo jest to, što se Car Guljelm ni malo nepača u nerazborite pogodbe, koje kao da su navalice stvorene za prouzročiti zamèršajah i spletakah.

Za čudo je, gdi u Francuskoj dočim se se takovi glasi podupiru, u Nimačkoj uztvèrdjuje se govorancija da će Francuska udariti na Belgjansko.

Glasi ovake naravi, baš u čas, kad je Car svijuh Rusijah sa svojim pribićem u Engleskoj radio staviti temelje miru dugotrajnom, ni malo neosiguravaju, te je naravno da sve vlade, koje su doisto rade miru, budu na oprezu.

Digitized by Google

Però nei circoli diplomatici c' è la convinzione che il presidente Mac-Mahon, nel suo patriottismo e nella sua lealtà, avrà modo di rassicurare l' Europa sulle intenzioni della Francia, cui la pace è necessaria più che agli altri paesi.

Interno

Vienna, 29 maggio. In seguito ad ordine di S. M. l' Imperatore, nel giorno 27 maggio, ebbero luogo gli esami del principe ereditario Arciduca Rodolfo nelle due materie di cui compiè or ora lo studio, cioè nella storia della Boemia, e nella storia delle arti. Il mattino di buon' ora si radunarono negli appartamenti del principe ereditario gl' invitati da S. M. per assistere agli esami, e fra questi il vescovo suffraganeo D.r Kutschker, il consigliere aulico cav. de Miklosich, professore di filologia slava all' Università di Vienna, chiamato a giudicare sugli esami di storia da tenersi in lingua czeca, il consigliere imperiale Fiedler e il direttore ginnasiale Fleischmann; per gli esami sulla storia delle arti: il consigliere aulico D.r de Ettelberg, direttore del Museo austriaco per le arti e le industrie e il consigliere di reggenza barone de Sacken, direttore dell' imperiale Gabinetto di numismatica e archeologia; oltre a questi, fra i maestri del principe ereditario v' erano il ten.-col. Rözsler dello stato maggiore del genio, i professori d' Università D.r Zeissberg e Grün, nonchè il professore ginnasiale Greistorfer. Il principe si presentò accompagnato dal suo ajo generale-maggiore de Latour e dagli ufficiali addetti alla sua persona: ten.-col. conte Palffy, maggiore conte Festetics, capitano di cavalleria barone de Walterskirchen, nonchè il capitano auditore de Spindler. Alle ore $7^1/_2$ comparve S. M. l' Imperatore e venne tosto incominciato l' esame dal D.r Gindely, professore all' Università di Praga, sulla storia della Boemia, adoperando esclusivamente la lingua boema.

Quest' esame durò un' ora intera. Il principe rispose a tutte le domande in lingua czeca e dimostrò colle sue risposte non solo che conosceva perfettamente gli argomenti, ma sibbene fece meravigliare gli astanti per la facilità e speditezza con cui si esprime in lingua boema. Dopo l' esame sulla storia boema, il professore A. M. Ambros lo esaminò sulla storia delle arti. In questo esame il principe diede a divedere una grande cognizione dei fatti e delle arti in generale, ma specialmente una grande capacità nel caratterizzare i monumenti presentati in copie. Finito l' esame il principe ebbe il contento di venir assicurato da S. M. l' Imperatore della sua particolare soddisfazione, e S. M. si degnò poi di esternare la sua più viva riconoscenza a entrambi i precettori.

— A quanto annunciano i fogli di Vienna, i ministri dell' interno, della giustizia e della difesa del paese, intraprenderanno di questi giorni un viaggio di permesso e come si prevede anche il ministro del culto e dell' istruzione si recherà ai bagni. In seguito a ciò, il primo giugno doveva aver luogo un consiglio di ministri sotto la presidenza dell' Imperatore allo scopo di poter esaurire gli affari correnti anche durante l' assenza dei ministri.

— 30 maggio. Quest' oggi ebbe luogo nella grande aula la solenne seduta annua dell' imperiale Accademia delle scienze. Oltre al ministro presidente ed ai ministri dell' interno, del culto, del commercio e dell' istruzione, ed il capo-sezione del ministero degli esteri barone de Hofmann, intervennero a questa solennità, come in altre consimili occasioni, le più colte notabilità, e i discepoli della scienza. Per parte della Corte v' erano presenti il Principe ereditario o l' Arciduca Carlo Lodovico. Il primo fu oggetto di numerose ovazioni, e la di lui comparsa una novella prova della viva parte che prende alle arti ed alle scienze. Il principe ereditario intavolò, nel modo insinuante che gli è proprio, dei brevi discorsi con gli accademici ed ospiti che gli stavano dappresso. Il curatore dell' Accademia, il serenissimo Arciduca Ranieri, era assente in causa di malattia. Il di lui sostituto, cav. de Schmerling, tenne il solito discorso, dopo di che il segretario generale consigliere aulico di Schrötter prelesse il rapporto annuale.

Seguì a ciò il rapporto del segretario della classe storico-filosofica, professore Vahlen; e la solennità ebbe termine con una diffusa relazione del professore D.r Hochstetter sul progrediente sviluppo della scienza geologica, ed i suoi rapporti sulle altre scienze naturali, che in quanto a dottrina non lascia alcunchè a desiderare. In esso è fatta onorevole menzione delle prestazioni dell' Istituto geologico dell' Impero e del suo benemerito fondatore, il decesso Guglielmo Haidinger.

— 1. giugno. Nell' odierna estrazione della lotteria del 1864, fu estratta anche la serie ventuno, la quale per errore era stata ommessa.

— La *Presse* del 1. giugno scrive: Come abbiamo già ieri annunziato, quest' oggi doveva aver luogo un consiglio dei ministri, sotto la presidenza dell' Imperatore, giacchè i ministri barone Lasser, D.r Glaser e colonnello Horst partiranno fra breve, e quanto prima anche il D.r Stremayr, per far uso di un lungo permesso. Noi crediamo di non andar errati ritenendo che nell' odierno consiglio dei ministri sieno state presentate quelle ordinanze che vennero elaborate nel Ministero del culto e della istruzione pell' esecuzione delle leggi confessionali.

Estero.

Versailles, 1. giugno. L' Assemblea nazionale deliberò con 394 contro 298 voti di passare alla discussione, in seconda lettura, sui progetti di legge relativi alle elezioni ed alla organizzazione delle autorità municipali, quantunque la sinistra si fosse dichiarata contraria a quei progetti di legge; nella discussione dell' ultimo progetto di legge il ministro dell' interno chiese che fosse conservato al governo il diritto di nominare i *maires.*

— 2 giugno. L' Assemblea nazionale respinse alla prima lettura del progetto di legge sulle elezioni politiche la proposta dell' estrema sinistra, tendente a sopprimere la legge stessa ponendo la questione pregiudiziale, con voti 503 contro 189; venne pure respinta con voti 394 contro 317 la proposta di Lacaze (della sinistra) di entrare in discussione sulla legge elettorale dopo la votazione delle leggi costituzionali.

— Il *Journal de Paris,* organo del centro destro, mostra le difficoltà dell' accordo col centro sinistro finchè questo continuerà a votare coi radicali. Il centro destro accetta la repubblica, perchè riconosce l' impossibilità di costituire la Monarchia, ma non camminerà d' accordo col centro sinistro se non quando il centro sinistro, separandosi dai radicali, verrà sul terreno conservatore.

I tentativi di riavvicinamento fra il centro sinistro e il centro destro continuano, per conseguire un' azione comune contro i bonapartisti.

— Il *Fanfulla* scrive: Lettere di Francia recano che, malgrado la recente modificazione ministeriale, l' estrema destra dell' Assemblea di Versailles persiste nei suoi progetti di opposizione al governo del maresciallo Mac-Mahon. A quel partito è spiaciuto che il duca Decazes abbia conservato il portafogli degli affari esteri.

Berlino, 1. giugno. Il congresso internazionale per la tutela del diritto in-

Nego na diplomatičkim sastancima biva uverenje, da će pridsidnik Mac-Mahon umiti u svomu domoljubju i u svomu poštenju osigurati Europu sverhu namerah Francuske, kojoj je mir više nego drugim zemljama potribit

Naša zemlja.

Beč, 29 svibnja. Uslid naredbe N. V. Cesara dèržani su na dan 27 svibnja ispiti naslidnoga cesarevića Nadvojvode Rodolfa, iz dvajuh tunomad izučenih pridmetah, to iz povisti Češke, i iz povisti umitnostih. U jutru rano skupiše se u sobe naslidnoga cesarevića, pozvani od N. V. na ispite, medju kojima pomoćni biskup D.r Kutschker, dvorski vićnik vit. D.r Miklošić, profesor slovinskoga jezikoslovja u Bečkomu Sveučilištu, pozvan da prosudi povistne ispite iz českoga jezika, cesarski vićnik Fiedler, i gjinazijalni upravitelj Fleischmann; na ispite iz povisti umitnostih: dvorski vićnik D.r de Eitelberger, upravitelj austrijanskoga Muzeja za umitnosti i prometnosti, i vladin vićnik baron Sacken, upravitelj cesarskoga Kabineta pinezoslovnoga i starinarstva; osim ovih, medju učiteljima naslidnoga cesarevića bijahu: podkolunel Rözsler iz štabstva merništva, sveučilištni profesori D.r Zeissberg i Grün, i gjinazijalni profesor Greistorfer. Cesarević pridstavi se praćen od svoga uzgojnika gjeneral majora de Latoura, i od častnikah pridostavljenih njegovoj osobi: podkolunela kneza Palffy, konjaničkoga kapetana barona Waltetškirchena, i kapetana auditora de Spindlera. U $7^1/_2$ ur. dodje N. V. Cesar, te D.r Gindely, profesor u pražkom Sveučilištu odmah započe ispitivati iz povisti Češke, govoreć samo českim jezikom.

Taj ispit potraja jednu punu uru: cesarević odgovori česki na sve upite, i svojim odgovorima dokaza ne samo da podpuno zna pridmete, nego mu se i zadiviše okolostojeći gdi lako i bèrzo govori česki. Posli ispita iz češke povisti profesor A. M. Ambros ispita ga o povisti umitnostih. Pri ovom ispitivanju cesarević ukaza veliko znanje dilah i umitnostih u obće, osobito pak veliku vèrsnoću u označivanju spomenikah u prepisu prikazanih. Posli ispita cesarević obradova se gdi ga N. V. Cesar osigura svojim osobitim zadovoljstvom; a N. V. pak dostoja se izreći svoju najživlju priznanost jednom i drugom učitelju.

— Kao što bečki listovi navišćuju ministri unutèrnjih posalah, pravde i za obranu zemlje ovo će danah putovati na dopustu, takodjer, kao što se pridvidja, i ministar bogoštovja i nauka pońiće na kupališta. Uslid česa na pèrvi dan lipnja bilo bi Viće ministarah pod pridsidanjem Cesara u svèrhu tu, da se za izbivanja ministarah tekući poslovi iscèrpe.

— 30 svibnja. Danas je bilo u velikoj dvorani svečano godišnje silo cesarske Akademije znanostih. Osim ministra pridsidnika i ministarah unutèrnjih posalah, bogoštovja, tèrgovine i nauka, i načelnika od odsika pri ministarstvu inostranih posalah, barona Hofmanna, dodjoše na ovu svečanost, kako i u drugim takovim prigodama, najprosvićeniji znatni ljudi, i učenici znanosti. Sa strane Dvora bijahu tu naslidni Cesarević i Nadvojvoda Karlo Ljudevit. Cesarević pridmet bi mnogobrojnih usklikah, a njegov dolazak bi novi dokaz živoga udioništvovanja njegova u umitnostima i znanostima. Naslidni Cesarević zametnu, na način uveriteljni, koji mu je vlastit, kratkih razgovorah s' akademicima, i pozvanicima, koji kod njega stojahu. Skèrbnik Akademije, prejasni Nadvojvoda Rajner, izbivaše zbog bolesti. Njegov zamiuik, vit. Schmerling, dèrža običnu besidu, posli koje glavni tajnik dvorski vićnik de Schrötter pročti godišnje izvišće.

Zatim poslidi izvišće tajnika povistno-mudroslovnoga razreda, profesora Vahlena; a svečanost svèrši se prostranim izvišćem profesora D.ra Hochstettera o napridujućemu razvitku znanosti zemljoslovne, i o njezinim odnošajima prama drugim prirodnim znanostima, koje, u koliko se učenosti tiče, ispade posve na zadovoljstvo. U njemu se sa čašćju spominje dilovanje Cesarevinske Nastave zemljoslovne, i njezina zaslužnoga temeljnika, pokojnoga Guljelma Haidingera.

— 1 lipnja. Na današnjem žribanju lutrije od god. 1864, bijaše izvučena i serie dvaestijedna, što bijaše pogrišno izpuštena.

Presse od 1.og lipnja piše: Kako smo još jučer javili danas je moralo biti, ministarsko Viće, pod cesarevim pridsidništvom, jer će ministri baron Lasser, D.r Glaser i pukovnik Horst otići do malo, a čim prie i D.r Stremayr, i to na dug dopust. Držimo da se nevaramo deržeći da na današnjem ministarskom silu bijahu prikazane naredbe one koje je Ministerstvo bogoštovja i nastave izradilo za izveršenje virozakonskih zakonah.

Inostranstvo.

Veršalja, 1 lipnja. Narodna je skupština zaključila su 394 protiva 298 glasovah da pridje na raspravljanje, u drugom čitanju, o zakonskim osnovama tičućim se izborah i uredjenja gradskih vlastih, akoprem se je livica onim zakonskim osnovam protivnom izjavila; pri raspravljanju zadnje zakonske osnove ministar je unutarnjih posalah tražio da bude pričuvano vladi pravo da imenuje *maires.*

— 2 lipnja. Narodna je skupština pri prvom čitanju zakonske osnove o političkim izborim zabacila pridlog skrajne livice, koji idjaše zatim da ukine isti zakon postavljajući prejudicijalno pitanje, i to su 503 protiva 189 glasovah; bijaše takodjer su 394 proti 317 glasovah zabačen pridlog Lacaze (livice) da se o izbornom zakonu raspravlja pošto se bude raspravljalo o ustavnim zakonima.

Journal de Paris, organ desne sridice, pokazuje teškoću da se dodje do sporazumljenja sa livom sridicom dok ona bude glasovati sa radikalcima. Desna sridina prima Republiku, jer pripoznaje nemogućstvo da bude ustrojena Monarhija, ali neće ići sporazumno sa livom sridicom nego onda kad ona, odilivši se od radikalacah stupi na konzervativno polje.

Pokušaji da se dodje do sporazumljenja izmedju live i desne sridice nastavljaju se, i to u sverhu da se dodje do zadružnog dilovanja protiva bonapartistim.

Fanfulla piše: Pisma iz Franceske donose da skrajna livica narodne Skupštine u Veržalji, i kod promine ministerstva, protivna je vladi Mac-Mahonovoj. Onoj je stranci žao bilo što je vojvoda Decazes zaderžao listnicu izvanjskih posalah.

Berlin, 1 lipnja. Medjunarodni kongres za štićenje medjunarodnog prava iz-

Digitized by Google

ternazionale fra popoli belligeranti avrà luogo definitivamente a Brusselles il 27 luglio, e vi prenderanno parte tutti i governi d'Europa sulla base del programma progettato da Gortschakoff.

Carlsruhe, 2 giugno. La Camera alta ha adottato a grande maggioranza, con tutti i voti dei membri presenti contro soli tre, la legge sui vecchi cattolici, secondo il tenore in cui venne votata dalla Camera stessa.

Darmstadt, 3 giugno. L'Imperatore di Russia si tratterrà tre settimane a Jngenheim. Egli arriverà colà il 19 corrente, e oltre l'Imperatore di Germania, vi sono attesi altri personaggi principeschi.

Londra, 2 giugno. Fu sparato un colpo di pistola contro il principe Eduardo di Weimar; mancano fino ad ora i dettagli.

Pietroburgo, 2 giugno. Il congresso che si radunerà a Brusselles il 27 luglio per iniziativa della Russia, e che tratterà del diritto internazionale fra nazioni belligeranti, avrà il cómpito essenzialissimo di rendere ragione ai principî umanitarî in caso di guerra. Il congresso non avrà alcun colore politico. Tutti i governi vi saranno rappresentati da distinte notabilità militari.

Belgrado, 1. giugno. Il principe Milano è ritornato e fu accolto con giubilo dalla popolazione.

Bukarest, 1. giugno. La convenzione pella congiunzione delle ferrovie rumene alle austro-ungheresi, fu ieri dai governi firmata e dal ministro degli affari esteri presentata quest'oggi alla Camera, che accettò la proposta d'urgenza pella discussione e deliberazione intorno alla stessa.

Madrid, 3 giugno. Il ministro delle finanze è intenzionato di ridurre della metà l'interesse del debito interno ed estero dello Stato.

La situazione di S. Sebastiano è critica perchè i carlisti minacciano un attacco.

Nuova-York, 31 maggio. Rochefort pubblicò una lettera in cui giustifica la comune, approva l'esecuzione degli incendi, qualificandoli come rappresaglie; racconta i terribili patimenti dei comunisti durante il trasporto all'esilio in Caledonia; attacca vivamente il governo di Mac-Mahon.

medju ratujućim narodima sastati će se konačno u Brusselles dne 27 serpnja, a učestvovati će sve evropske vlade na temelju programa što je Gortschakoff udesio.

Karlsruhe, 2 lipnja. Visoka je Komora velikom većinom, najme sa svim glasovima prisutnih članovah proti sama tri, privatila zakon o starim katolicim onako kako ga je ista Komora glasovala.

Darmstadt, 3 lipnja. Cesar će se ruski zaderžati tri nedilje danah u Ingenheim. On će ondi doći dne 19 tek. pa osim cesara nimačkog očekivaju se i druge principske osobe.

London, 2 lipnja, Iz kubure su pukli na principa Weimar; neznadu se potankosti.

Petrograd, 2 lipnja. Kongres koji će se sastati u Brusselles dne 27 serpnja na potaknuće Rusije, i koji će raditi o medjunarodnom pravu u vojujuće narode, imati će poglavitom sverhom da izvojuje sve pravo čovečanskim načelima. Kongres neće biti nikakva političkog izgleda. Sve će vlade zastupane biti od glasovitih vojnikah.

Beograd, 1 lipnja. Knjaz se je Milan povratio. Narod ga je veseljem dočekao.

Bukarešt, 1 lipnja. Ugovor za pridruženje rumunjskih gvozdenicah sa austro-ugarskim, bijaše jučer od vladah podpisan i danas Komori prikazan od ministra izvanjskih posalah. Komora je pristala na to da se žurno o tom ugovoru raspravlja.

Madrid, 3 lipnja. Nakana je financijalnog ministra da na pola svede interes deržavnog unutarnjeg i izvanjskog duga.

Novi-York, 31 svibnja. Rochefort je izdao jedno pismo u kom opravdava Komunu, povladjiva na paleže, veleć da nisu nego osveta; opisuje žalosti što su komunisti priterpili na putu za u Kaledoniu; živo napada na Mac-Mahonovu vladu.

Notizie locali e provinciali.

La solenne festa del *Corpus Domini* fu celebrata lo scorso giovedì colla pompa consueta. Alle ore 11 a. m. S. E. reverendissima mons. arcivescovo pontificò nella basilica metropolitana il divino ufficio, ed a mezzogiorno, favorita da magnifico tempo, cominciò la processione. Vi presero parte, in tenuta di gala, il sostituto di S. E. il luogotenente, consigliere di sezione D.r Vittore Pozzi, nonchè tutte le autorità regie, provinciali e comunali. L'i. r. truppa schierata nella piazza dei signori fece le salve d'uso.

Da un dispaccio telegrafico pervenuto da Serajevo il 3 corr. rileviamo, che, secondo una pubblicazione contenuta nel foglio ufficiale, la Sublime Porta ha sospeso, fino al prossimo raccolto, il dazio per l'introduzione di granaglie nella Bosnia, presso gli uffici daziari ottomani di Gabella e Carina.

La città di Braunau sull'Inn, nell'Austria inf., fu colpita nei giorni 28 e 29 marzo p. p., da un terribile incendio, che distrusse 105 edifizi, cioè quasi la terza parte della città, cagionando un danno che fu approssimativamente valutato ascendere ad almeno 800,000 fiorini. Di una eguale, gravissima sciagura restò vittima, nella notte dal 27 al 28 marzo p. p., la località Kammern, nella Stiria (distretto di Leoben), essendo state totalmente divorate dalle fiamme 41 casa, colle stalle ed edificî adiacenti. Il danno complessivo ascende a fior. 150,000.

Allo scopo di allenire in qualche modo la miseria che, in seguito a sì orribili disastri, regna nelle anzidette due località, venne aperta una soscrizione in tutte le provincie dell'Impero. Noi ci permettiamo di fare altrettanto relativamente alla Dalmazia, facendo appello a quello spirito di carità, che nei dalmati mai venne meno, e ci dichiariamo pronti a ricevere le eventuali offerte e pubblicare i nomi dei generosi oblatori.

La XXII puntata del bollettino delle leggi dell'impero, pubblicata, in lingua tedesca soltanto, il 2 giugno corr., contiene sotto il N. 69 la legge 16 maggio 1874, con la quale vengono modificate alcune disposizioni sulla procedura verbale, scritta e sommaria in controversie di diritto civile. Essa deve entrare in attività, con riguardo al disposto dal §. 28, col primo giorno del secondo mese del calendario susseguente alla sua pubblicazione, cioè col 1. agosto p. v.

La locale Camera di commercio e industria ha nominato a sensali di merci per la piazza di Zara i sigg. Giuseppe Urschitz e Giulio Cettineo.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Običajnim svečanostim bijaše slavjeno tilovo. U 11 pr. p. preuzvišeni i prepoštovani gosp. nadbiskup izslužio je svečanu službu božju, a u podne je, na najlipše vrime, počeo obhod. Bijaše na obhodu, sve u svečanim odilim, namistnik N. P. namistnika, odilni savitnik D.r Viktor Pozzi, pa sve kraljske pokrainske i občinske oblasti. C. K. Vojska, na gospodskom tergu, pucala je po običaju.

Doznajemo iz jednog berzojava što je iz Sarajeva, dne 2 tek. stigao, da je, po jednom proglašenju saderžanom u službenim novinama visoka Porta obustavila, do dojduće žetve, uvoznu carinu za žita u Bosnu, kod carinarskih turskih ureda u Gabeli i Carini.

Grad Braunau na Inn, u doljnoj Austriji dne 28 i 29 ožujka, bijaše pod strašnim paležom, što je izgorio 105 gradjah, t. j. treći dio grada, prouzrokujući štetu koja po prilici iznosi najmanje 800.000 fior. Ista je žalost, u noći od 27 i 28 ožujka pr., udesila selo Kammern, u Štajerskoj, (kotar Leoben), jer je 41 kuća izgoreno, na štalam i bližim zgradjam. Sva je šteta na 150.000 fior.

Da se kako nevolji što je sa tih nesrićah nastala u rečenim mistim odlane otvoreno je podpisivanje na dobrovoljne prineske po svim pokrainama Cesarevine. Mi si dopuštamo da isto učinimo i u pogledu Dalmacije, pozivajući se na onaj duh ljubavi što je vavik bio u Dalmatincim, pripravni da primamo slučajne darove i da proglasimo imena serčenih darivateljah.

Komad XXII deržavo-zakonskoga Lista, izdan samo u nimačkom jeziku, dne 2 lipnja tek. zaderžaje pod br. 69 zakon od 16 svibnja 1874, kojim se promi-njuju nike naredbe obstojeće u ustmenom postupku, pismenom i kratkom u raspravam gradjanskog prava. On imade da u kripost stupi, s'obzirom na §. 28, sa pervim danom drugog miseca slidećeg onom u kom bijaše proglašen, te zato 1.og kolovoza dojdućega.

Mistna je tergovačka Komora imenovala teržištnim sensalima u Zadru gospodu Josipa Urschitza i Julia Cettineo.

Notizie marittime.

Cambiamento di colore del fanale all' imboccatura del porto di Spalato (Dalmazia).

Con riferimento all' avviso ai naviganti Nr. 284 si rende noto, che il fanale collocato all' estremità della diga in costruzione nel porto di Spalato, venne ridotto a luce *verde*, per distinguerlo dai lumi della città.

Pomorske Visti.

Promina boje na svetiljku pri ulasku u splitsku luku (Dalmacija).

S obzirom na objavu na mornare br. 284 javlja se, da svetiljku što je na kraju rata što se u splitskoj luci gradi bijaše u zeleno prominjena svitlost da se razaznade od drugih svetiljakah gradskih.

Telegrammi particolari della Redazione.

Belgrado, 3 giugno. Il principe Milan, ricevendo una deputazione della campagna, disse che l'alleanza serbo-rumena, confermata colla visita fatta a Bukarest, costituisce l'unico, importantissimo risultato del suo viaggio.

Roma, 4 giugno. Il Papa soffrì ieri di grande inappetenza e stanotte fu assalito da due violenti accessi di febbre. I medici sono inquieti.

Bukarest, 6 giugno. Dopo viva discussione e dopo che il presidente dei ministri ebbe posta la quistione di gabinetto, la Camera prese in considerazione la convenzione sulle ferrovie rumeno-ungheresi, con 75 contro 34 voti.

Belgrado, 6 giugno Il tenente-colonnello Jovanović venne nominato ministro per le costruzioni e il colonnello Zach aiutante d'ala del principe.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beograd, 3 lipnja. Knjaz Milan, primajući jednu seocku deputaciju reče, da je savez serbsko-rumunjski, potverdjen positom učinjenim u Bukarešt, jedini, prevažni poslidak njegovog putovanja.

Rim, 4 lipnja. Papa je jučer bio baš osobito nemaran za jelom a noćas ga je dva puta ufatila silna ognjica. Liečnici su zabrinuti.

Bukareš, 6 lipnja. Posli živog pretresanja, i posli nego je pridsidnik ministarah zametnuo pitanje kabinetsko, Komora uzela je u obzir nagodbu svèrhu gvozdenih cestah rumunsko-ungarskih, to sa 75 protiv 34 glasa.

Biograd, 6 lipnja. Podkolunel Jovanović naimenovan je ministrom za gradnje, a kolunel Zach pobočnikom kneza.

Digitized by Google

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Carteggio aperto.

Signor Giovanni Markovina — Novaglia. Con assegno postale 10 gennaio a. c. voi avete rimesso fior. 1:55, per cui il vostro abbonamento è saldato a tutto giugno corr.

Signor Pietro Depolo-Beor — Curzola. Compiacetevi d' indicarci la destinazione del trasmessoci importo di fior 1:26.

Spett. ufficio postale — S. Giorgio. Agli uffici parocchiali e alle scuole popolari soltanto è accordata la spedizione del giornale verso pagamento del semplice porto-posta. L' importo speditoci resta a vostra disposizione.

Spett. ufficio parr. catt. — Knin. Il giornale viene regolarmente indirizzato al rev. P. Labor, che in data 30 dicembre p. p. ha saldato il relativo porto-posta per tutto l' anno corr.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 5 giugno	6 giugno
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	69 50
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 90	74 70
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	107 25	109 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	984 —	988 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	219 75	219 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 35	111 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105 75	105 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 92
Zecchini imperiali	Cesar. cokini	— —	— —

N. 1521 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio superiore di Spalato, in cui l' italiana è lingua d' insegnamento, sono vacanti due posti; uno di docente di propedeutica filosofica congiunto alle lingue latina e greca, ed uno di docente di lingua tedesca congiunto alla filologia classica.

Ai detti posti sono annessi gli emolumenti contemplati dalla Legge 15 aprile 1873 (Boll. dell' Imp. N. 46). Gli aspiranti dovranno produrre a questo i. r. Consiglio Scolastico Provinciale entro il periodo di sei settimane le loro domande debitamente documentate pel tramite delle Autorità loro immediatamente preposte.

Zara 31 maggio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

Br. 1521 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. više splitske Gimnazije, na kojoj je talijanski nastavni jezik, prazna su dva mista; jedno učitelja za mudroslovnu propedeutiku zajedno sa gerčkim i latinskim jezikom, i jedno učitelja za nimački jezik zajedno sa klasičnom filologiom.

Rečenim su mistima pridružene plaće ustanovljene zakonom od 15 travnja 1873 (Drž. zak. List br. 46). Naticatelji imadu da na ovo c. k. školsko pokrainsko viće podnesu u roku od šest nediljah, molbe svoje sa potrebitim prilozim, i to kroz nadvèrženu si oblast.

U Zadru 31 svibnja 1874.

Od c. k. školskog pokrainskog Viéa.

N. 340 3.

CONCURS-AUSSCHREIBUNG.

Im Bereiche der Grundsteuer-Regelungs-Commission für das Kronland Görz sind zwei Geometerstellen mit täglichen 3 fl. und mit dem Anspruche auf die Vorrückung in die höhere Gebühr von 4 fl. in Erledigung gekommen.

Bewerber wollen ihre gehörig dokumentirten Gesuche im vorgeschriebenen Dienstwege innerhalb drei Wochen vom Tage der ersten Einschaltung dieser Kundmachung in dem ämtlichen Theil des "Osservatore Triestino„ hieramts einzubringen und insbesondere Alter, Staatsbürgerschaft technische Befähigung und Sprachkenntnisse nachweisen.

k. k Grundsteuer Landes Coons. Präsidium

Görz am 23 april 1874.

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 1450-C. S. P. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

S. M. I. R. A. con veneratissima Sovrana Risoluzione 24 aprile a. c. si è graziosamente degnato di permettere che la Scuola Nautica di Ragusa venga organizzata in via stabile.

Si apre quindi il concorso al posto di Maestro per la lingua italiana, geografia e contabilità di bordo, col quale verranno annessi gli emolumenti stabiliti colle leggi 17 marzo 1872, e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti a tale posto dovranno produrre le loro istanze debitamente documentate mediante l' autorità preposte all' i. r. Consiglio Scolastico provinciale della Dalmazio fino al giorno 15 luglio 1874.

Zara li 27 maggio 1874.

N. 688-pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto d' Ingegnere superiore pel servizio edile in Dalmazia appartenente all' VIII Classe di rango e così puro ai posti eventualmente di risulta d' Ingegnere colla IX, e d' Aggiunto edile colla X classe di rango.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Zara li 30 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 611 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso per il rimpiazzo del posto di Referente presso l' i. r. Commissione Distrettuale per la regolazione dell' imposta fondiaria a Knin.

A tale posto va congiunta la diaria di fiorini quattro, aumentabile a fiorini cinque e qualora il medesimo venisse conferito ad un impiegato dello Stato in attività di servizio od in pensione, verrebbe corrisposta oltre al soldo in attività o di pensione un aggiunta fino al raggiungimento della detta diaria.

Gli aspiranti dovranno produrre la loro domanda, se privati, direttamente, e se pubblici funzionarj a mezzo della preposta Autorità, alla Presidenza di questa Commissione Provinciale entro 15 giorni decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale d' annunzi dell' Avvisatore Dalmato, comprovando con validi documenti l' età, gli studj percorsi, gli esami pratici subìti, i servizj finora prestati, la conoscenza delle lingue del paese e la robusta costituzione fisica.

Zara, il 1 giugno 1874

Dall' i. r. Presidenza della Commissione Provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Natičaji.

Br. 1450-P. S. V. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Njegovo C. K. A. Veličanstvo premilostivo dostojalo se je pseopoštovanom Vèrhovnom Odlukom od 24 travnja o. g. dopustiti da se pomorska Učiona u Dubrovniku stalno uredi.

Otvora se dakle natičaj za misto učitelja za jezik italijanski, zemljopis i brodarstveno računovodstvo, s' kojim mistom biće spojena plaća ustanovljena zakonima 17 ožujka 1872, i 15 travnja 1873.

Naticatelji za takovo misto triba da do dana 15 sèrpnja 1874 prošnje svoje kao što triba dokaznicama podkripljene priko pridstavljene vlasti c. k. pokrajinskom skulskom Viću podnesu.

U Zadru 27 svibnja 1874.

Br. 688-Pr. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto višjega Mernika za gradjevnu službu u Dalmaciji, koje pripada VIII razredu čina, i za mista, Mernika s' IX, i gradjevnoga Pristava s' X razredom čina, koja će se može biti isprazniti.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 44).

U Zadru 30 svibnja 1874

Od c. k. Pridsidništva Namistništva.

Br. 611 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za popunjenje mista Izvistitelja kod c. k. kotarskoga Poverenstva za uredjenje zemljarine u Kninu.

S' ovim mistom spojena je dnevnica od fiorina četiri, povisiva na pet fiorinah, a ako bi se isto udililo komu dèržavnomu činovniku u aktivnoj službi ili u miru, davala bi mu se osim dilatne plaće ili mirovine doplata do postignuća rečene dnevnice.

Naticatelji triba da uz rok od 15 danah, od dana pervog uvèršćenja ove objave u službeni oglasnik Objavitelja dalmatinskog prošnje svoje podnesu upravo ako su osebni, a ako su javni službovnici priko pridstavljene Vlasti Pridsidništvu ovoga Pokrajinskoga Poverenstva, dokazujuć valjanim ispravama dobu života, svèršene nauke, položene vištačke ispite, dosad obavljane službe, da znadu zemaljske jezike, i da su jaka tila.

U Zadru 1 lipnja 1874

Od c. k. Pridsidništva Pokrajinskoga Poverenstva za uredjenje zemljarine.

Editti.

N. 948-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 2 luglio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno denominato Zakrić sito nel comune censuario di Tucepi dell' area di vretteni 6, braccia quadrati 43, di natura vignato ed olivato, confina da levante eredi Ipšić e Giacomo Dudan, ponente Beneficenza, da mezzodì e borra strada, di proprietà dell' or defunto Antonio Kurtić di Giacomo, tenuto a colonia da Matia ved. di Andrea Seržić e sono radicati 15 ulivi del proprietario, 11 del colono, 14 ficai, e 200 capiviti, sullo steso fondo vi è costrutta una casupola rustica coperta con placche, oppignorato dall' i. r. Procura di finanza Dalmata a D.n Mariuo Krstulović erede di Antonio Kurtić e stimato fior. 316:30, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 316:30.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo minore all' estimo, ma non però minore di fior. 70.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prozzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca li 31 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3 pub.

AVVISO D' ASTA.

L' imp. reg. Direzione Edile Militare in Spalato, rende pubblicamente noto, che nel giorno 10 giugno a. c. alle ore 10 ant. verrà tenuta nei locali del suo ufficio in Borgo Pozzobon al civ. N. 1, una pubblica asta per mezzo di offerte in iscritto suggellate, per deliberaro a favore del miglior offerente i lavori di riadattamento e costruzioni accessorie, che per conto dell' i. r. Landwehr saranno da eseguirsi nella Bazzana e Macello di Sign, in base all' elaborato esistente presso questa Direzione.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Dall' i. r. Direzione Edile Militare

Spalato, 25 maggio 1874.

N. 2829-civ. 3 pub.

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati dal D.r Demetrio Borovich a Giovanni Barbora Milutin, e Tommasina Beban ved. Milutin.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 30 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1687-civ. 3 pub.

EDITTO.

Avviso alli Nico e Vuco Medinovich perchè dimettano la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 20 aprile 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1410-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Vincenzo Brescović di Matteo da Bol, di presentare entro un anno la dichiarazione di erede sull' asse relitto dal defunto Giovanni Bresković suo fratello da Bol a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e N.

S. Pietro 18 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 249 3 pub.

EDITTO

Si diffidano agli assenti e d' ignota dimora Francesco e Giorgio Slovinich q.m Nicolo a presentare entro un' anno le dichiarazioni ereditarie sull' asse relitto dal defunto loro padre Nicolò Slovinich a tenore dell' Editto pubblicato setto pari data e Numero.

S. Pietro 4 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1440-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Pietro Berković q.m Francesco da Bol di presentare entro un anno la dichiarazione di erede sull' asse relitto dal defunto Francesco Berković suo padre a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data e Num.

S. Pietro 16 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 432-civ. 3 pub.

EDITTO.

Eccitata l' assente Maria Ticina in Guerino alle dichiarazioni ereditare entro un anno sulla facoltà di Natale Ticina, ed avvertita della nomina in suo Curatore dell' Avvocato D.r Vincenzo de Benvenuti.

Zara 20 aprile 1874.

N. 1141 2 pub.

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 21 marzo a. c. fu rinvenuta nelle acque fra Solta e Brazza un imbarcazione (passera) abbandonata, della lunghezza di circa 12 piedi, spezzata per la metà alla co-

Digitized by Google

lomba, incatramata al di fuori, con fascia di circa 4 pollici di larghezza tutto all' intorno sotto la rasma di color verde chiaro, pitturata nell' interno per circa un piede di larghezza col medesimo colore, avente tre banchi, il sedile di poppa e lo scafetto non pitturati, con tre remi e stroppi di merlino. I pajuoli sono numerati con cifre romane e ne manca qualcuno.

La colomba di puppa venne di fresco ristaurata con legno zappino. La barca in complesso è assai mal tenuta.

Chi accampasse diritto di proprietà su tale imbarcazione, che ora trovasi in custodia presso la sottoscritta, s' insinui colle prove relative alla medesima nel termine di legge.

S. Pietro 24 maggio 1874.
Dall' i. r. Espositura Politica.

N. 510-civ. 3 pub.

EDITTO.

Viene fissata la mattina del 3 luglio p. v. dalle ore 8 ant. alle 12 merid. per la tenuta dell' ultimo incanto contemplato dall' Editto pari numero e data inserito nel foglio N. 43.

Lesina 8 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1268-civ 3. pub.

EDITTO.

Si notifica a Doimo Kraghich assente di ignota dimora, che gli fu deputato in Curatore per rispondere alla petizione 28 febbraio p. p. N. 645 ed atti successivi in punto di produzione di ragioni in contrario alla divisata fabbrica, come scorgesi nell' Editto inserito per esteso nel N. 43.

Spalato 2 maggio 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2862-civ. 3 pub.

EDITTO

Per la vendita dei beni esecutati da Anna Slavinich a Simeone q.m Marco Supuk Ceko et LL. CC.

(Vedi 1.a pub. al N. 43).

Sebenico 27 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 747-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Tribunale, si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 25 giugno p. v. il terzo incanto dei beni da Nicolò Chevessich di Antonio esecutati al D.r Andrea Crusevich e consorti, con avviso che sarà esperito riferibilmente a tutti gli enti contemplati dall' anteriore editto 9 dicembre 1873 N. 3767 e alle condizioni dall' editto stesso portate.

Spalato 14 marzo 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 381-giud. 2 pub.

EDITTO.

Relativo all' assente Vašo Vojvodić fu Teodoro da Morinjo, impetito da Maria ved. Berberović, per pagamento di fiorini 100 m. c. ed accessori, al quale fu nominato in curatore suo figlio Lazzaro Vojvodić e su cui fu fissata udienza pel dì 23 giugno 1874.

Castelnuovo 8 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1711-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei giorni 13 luglio, 24 agosto e 28 settembre 1874 dello stabile descritto e contemplato dall'editto di pari data e N.ro inserito nel foglio uffiziale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Curzola 17 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1712-civ. 2 pub.

EDITTO.

Triplice asta che si terrà nei giorni 13 luglio, 24 agosto e 28 settembre 1874 dei beni contemplati e descritti nell' Editto di pari data e N.ro inserito nel foglio uffiziale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1. pub. al N. 44).

Curzola, 17 maggio 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1085-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita del terreno e miglioramenti nella località Cioli di Cliševo oppignorati dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata agli eredi di Luca Laptalo Vodopia q.m Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Ragusa 27 marzo 1874.

N. 859-civ. 2 pub.

EDITTO

17 ottobre 1873 N. 859 dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro con cui a Ivo Gjurov Okiljević fu nominato un curatore dietro istanza di sua moglie per dichiarazione di morte.

Cattaro 17 ottobre 1873.

N. 752-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto dell' isola di Lacroma sita sul mare Adriatico oppignorata da Giacomo D.r Jakobovitz a Pietro Dumičić-Vichmann.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Ragusa 16 maggio 1874.

N. 2361-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 giugno, 18 luglio e 20 agosto 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Antonio a Giovanni e Maria conjugi Čatlak, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. L' orto posto fra confini da scilocco Mio Penger q.m Ivan, da mezzogiorno Aras Matteo, eredi q.m Mio Penger da borra, e strada da maistro, denominato Guinje Pilinac e dell' estesa di un gognale e mezzo con otto piante di mandorlo ed un cipresso.

2. Il terreno coltivato ad uso di ortaglia denominato Dolnja Pilinac, fra confini da scilocco Vize Ban, da maistro eredi q.m Nicolò Vuxić, ed Andrea Araz, da borra strada, dell' estesa di un gognale con una pianta di fico ed una di mandorlo.

3. Terreno arativo ed in parte vignato detto Pećina vicino alla Chiesetta di S. Pietro, fra confini da scilocco strada pubblica da maistro Vice Inchiostri, da borra strada e cimitero, da mezzodì mare, dell' estesa di gognali 2 e mezzo con 3 piante d' olivo, 9 di pino, e 2 di fafarinche.

Sebenico 22 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2822-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 20 giugno p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi ad Anna Arnaut ed ai mm. q.m Nikolò Arnaut da Campo d' abbasso, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecari,o e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al disotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, dispensati da tale deposito l'esecutante ed il creditore inscritto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino atl' ammontare del proprio credito ed accessori e il creditore inscritto dopo soddisfatto il credito dell' esecutante anteriormente inscritto.

Descrizione dei beni.

1. Le ragioni coloniche del terreno in campo d' abbasso località Cacrine vignato ed arativo ed olivato con olivi 80 circa costituito dalle particelle N. 1277, 1205 dell' estesa di klafter 1633, fra confini da mezzodì 1275, 1280 Krste Dulibich, Iljadica Pasko, da maistro Nicolò Kostan particella 1276, da borra strada e particelle 1204 e 1206 di Daniele Difnico, da scilocco Spiro Chialla colono del seminario — 3. Un terreno posto in campo d' abasso località Cacine dell' estesa di 3 gognaia più o meno come s' attrova, con olivi 10, ficaje 3, sorboleri 5, fra confini da scilocco seminario di Spalato, da borra Nicolò Kostan, da garbin Vincenzo Inchiostri, da maistro Nicolò Kostan.

Sebinico 4 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2958 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 16 luglio si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Filomena V.a Mladinov, ad Antonio Cindro e stimati fior. 4582:21 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4582:21.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10% del valore stimativo a titolo di vadio, ad eccezione della esecutante che sarà dispensato dal versamento di $^7/_8$ del vadio stesso come pure dal versamento di $^7/_8$ del prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprietario nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Casa a Stomorska di Solta ad un piano con cisterna e tezzone attinente, confina a levante stradicella, a borra fondo comunale, a mezzodì casa Pessich, a ponente strada valutata il tutto fior. . . f. 2318:90

2. Corpo di terreno, vignato, olivato, incolto e pascolivo nella campagna Villa Superiore di Solta denominata Cavalla Superiore confina da borra mediante strada comunale, da mezzodì e ponente proprietà di Antonio, Cindro e da levante parte comunale di Spalato mediante stradicella e parte Bosco della Chiesa di S. Giovanni colloneggiata da diversi individui alla condizione del 4.° censito alle particelle dal N.o 3221 al progressivo N.ro 3258-3264, 3265, 3299, 3300, 3301, 3302, 3208, 3209, 3288 della superfice di jugeri 20 klafter 333 valutato pel proprietario . . . . f. 2263:31

Totale fior. 4582:21

Spalato 23 aprile 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Annunzi

2 pub.

AVVISO.

A senso del § 14 dello Statuto, vengono invitati i signori Azionisti della Società Enologica di Sebenico d' intervenire alla radunanza generale, che sarà tenuta nella sala del teatro Mazzoleni il giorno 29 giugno p. v. alle ore 5 p. m. per trattare dei seguenti argomenti.

I. Per l' approvazione del bilancio di secondo anno di gestione §. 18. Il bilancio riveduto dal Consiglio di Sorveglianza sarà esposto nel negozio delli sig. Persen e Poletti.

II. Pella nomina di revisori di detto Bilancio § 25.

III. Per coprire le residue azioni de fondo sociale.

IV. Pel versamento nella cassa del consiglio di Amministrazione, entro luglio p. v. del 25 per % sulle azioni coperte, è da coprirsi fino tale epoca.

Sebenico 29 maggio 1874
Dal consiglio d' Amministrazione.

N. 2365

AVVISO.

Per cura della Giunta provinciale e d' accordo coll' i. r. Consiglio scolastico provinciale, presso l' i. r. Scuola reale inferiore di Zara verrà attivato un corso libero di stenografia slava ed italiana.

Le lezioni verranno impartite dal professore in stenografia Carlo Biasutti.

Il corso sarà di due mesi e principierà il p. v. lunedì 8 corrente per terminare cogli 8 di agosto.

Le lezioni saranno tenute in tutti i giorni, ad eccezione dei festivi, dalle ore 6 alle 7 p. m.

Coloro che intendessero approfittare di queste lezioni dovranno presentarsi all' i. r. Direzione della scuola reale nei giorni 5, 6, 8 corrente alle 11 a. m. per essere accettati ed iscritti.

Un tanto si porta a conoscenza del pubblico.

Zara li 4 giugno 1874
Dalla Giunta provinciale dalmata.

Alli 31 maggio p. p. l' importo versato dagli azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 59.984:—
ed ai versamenti con libretti a deposito a . . . . „ 57.243:77

Spalato, 1 giugno 1874

La Direzone.

L' importo versato alla **Banca popolare Traurina** in conto azioni ascendeva al 31 maggio p. p. . . . . a f. 15883.—
e quello in conto Casse con e senza Librette . . . . „ 14715.03

Digitized by Google

N. 46 — Zara. — Mercoledì 10 Giugno 1874.

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 46 — U Zadru, — u Sridu 10 Lipnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu.*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 6562. NOTIFICAZIONE,

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima sovrana risoluzione dei 25 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare pell' anno 1874 la riscossione di un' addizionale del 200% (duecento per cento) sul dazio consumo della birra e del 125% (cento venticinque per cento) sui rimanenti articoli di consumo pella frazione comunale (città) di Zara, quindi la scossione di un' addizionale del 200% (duecento per cento) sul dazio consumo di tutti i generi soggetti a tale imposta nelle frazioni comunali Spalato e Salona, con avvertenza, che non debba avere luogo una riscossione suppletoria delle suddette addizionali pell' epoca anteriore alla pubblicazione di questa veneratissima sovrana risoluzione.

Locchè viene portato a pubblica notizia, in seguito a riverito dispaccio 27 maggio 1874 N.o 8087 dell' eccelso i. r. Ministero dell' interno.

Zara, 6 giugno 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 9 giugno.

Nella politica interna regna quiete perfetta. In Boemia soltanto, le imminenti elezioni suppletorie per la Dieta hanno riacceso la solita agitazione: tedeschi, giovani e vecchi czechi stanno affilando le loro armi e preparandosi alla lotta. Il *Narodni Listy*, organo del partito giovane-czecho, condanna di bel nuovo la perniciosa politica d' astensione dei vecchi czechi, eccita la popolazione a prender parte all' elezioni e chiede se la nazione intenda rimanere anche per l' avvenire priva di rappresentanza e lasciare che i tedeschi decidano dei più importanti interessi della Boemia, invece di oppor loro un formidabile: fin quà e non oltre!

Il periodico mensile *Nation*, che pubblicasi a Praga, porta un interessante esposizione sul diritto di Stato boemo e sull' eliminazione del suo apparente conflitto colla costituzione austriaca. Detto periodico si fa a dimostrare, come, accettandosi da parte dei czechi la costituzione, non vengano nè pregiudicati gl' imprescrittibili diritti dei paesi della corona boema, nè compromessa la nazionalità czecha, e come il riconoscimento del diritto di Stato boemo non solo non venga escluso dalla costituzione austriaca, ma anzi appunto perche il diritto di Stato austriaco possa avere piena validità, sia incondizionatamente necessario il generale riconoscimento del primo.

Il *Vaterland* è commosso della revoca dell' abate Prato e trova che il passo da lui fatto è della più alta importanza, perchè provocato non da impulsi materiali, ma unicamente dalla forza morale della chiesa. La società nazionale-liberale di Trento ha intanto escluso l' abate Prato dal suo grembo, con 60 contro 6 voti, incaricando inoltre la presidenza di fare i passi opportuni per indurlo a deporre il suo mandato. Sembra però che l' abate Prato non intenda punto di cedere a questa pressione, locchè a quanto annunzia il *Messagero tirolese*, ha ancor più esasperato gli animi e fatto salire al colmo l' indignazione della popolazione trentina. Il corrispondente viennese del *Czas* dice, che, in seguito al contegno del deputato Prato, la proposta dei deputati del Tirolo meridionale per l' istituzione di una Dieta separata a Trento, può ormai considerarsi come fallita, da poi che in favore della sua accettazione non stavano che alcune probabilità soltanto, e queste basate unicamente alle simpatie che il partito costituzionale nutriva verso i tirolesi del sud, a motivo dei loro sentimenti liberali.

Nella Transleithania la vita politica si limita alle discussioni che hanno luogo nei diversi *clubs* per istabilire il contegno, che avranno da serbare i partiti di fronte alle nuove proposte ministeriali. Nella conferenza dei 4 corr. del partito Deak venne deliberato, che non appena sarà ultimata nelle sezioni la legge elettorale, la Camera debba prendere tosto in discussione il progetto di legge sulle scuole medie. Relativamente al pagamento del prestito di 153 milioni, il ministro delle finanze dichiarò, che la decisione intorno a questo argomento è connessa colla soluzione di altre maggiori questioni, come la vendita di dominî dello Stato, miniere ecc. e che perciò non è in grado di assicurare la presentazione di un' analoga proposta per l' autunno. In quanto alla novella

SLUŽBENI DIO.

B.r 6562. OBZNANA.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo, sa prepočitanom verhovnom odlukom od 25 svibnja t. g., premilostivo se je udostojalo da odobri za god. 1874 uterivanje prireza od 200% (dvista po sto) na potrošninu pive a od 125% (sto dvaestipet po sto) na ostale stvari što se troše i to za obćinski odlomak (grad) Zadar, pa zatim uterivanje prireza od 200% (dvista po sto) na potrošarinu svinh tergovinah podverženih tom porezu u obćinskim odlomcim splitskom i solinskom, primetivši, da nesmije da se naknadno uterivaju rečeni prirezi za ono doba što je prie proglašenja ove prepočitane verhovne odluke.

Ovo se donosi na obće znanje uslid počitane odluke od 27 svibnja 1874 Br 8087 visokog c. k. Ministerstva unutarnjih posalah.

U Zadru, 6 lipnja 1874
Od c. k. Namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Zadar, 9 lipnja.

U unutarnjoj politici vlada podpuni mir. Jedino u Českoj, naskori naknadni saborski izbori na novo pobudiše običajnu agitaciju: nimci, mladi i stari česi oštre oružja svoja i spremaju se na borbu. *Narodni Listy*, novine mlado-česke partaje, na novo pobija štetnu politiku astensije koju vode stari česi, nutka pučanstvo da na izbore učestvuje pa pita edali narod misli da i za buduće ostane bez zastupstva i ostaviti nimce da odlučuju u najvažnijim stvarim Česke, na misto da im na suproć stane sa jednim gromovitim: dovde pa ne dalje!

Misečni časopis *Nation*, što se izdaje u Pragu, donosi zanimivo iskazanje o českom deržavnom pravu i o uništenju njegove prividne supornosti napram austrijanskom ustavu. Taj časopis dokazuje, kako, kad bi česi primili ustav, nebi povredjena nikako bila nezastariva prava krune česke, nit bi izložen bio narod česki, i kako pripoznanje českog deržavnog prava, ne samo što nije isključeno austrijanskim ustavom, dali, da je upravo, da austrijansko deržavno pravo uzmogne imati svu kripost svoju, neobhodno potrebito sveobće pripoznanje pervog.

Vaterland je ganut sa opozvanja opata Prato pa nalazi da je korak što je on učinio od najveće važnosti jer ga nije učinio sa materijalnih obzirah, nego jedino sa moralne cerkvene moći. Narodno-liberalno društvo trentinsko izključilo je opata Prato iz svoje sridine su 60 glasovah protiva 6, nalažući u ista doba ravnateljstvu da shodne korake učini za navesti ga da se ostavi svoga poslanstva. Ali se čini da se opat Prato neće predati na tu usilnost, a to je po onom što veli *Messaggiere tirolese*, to većma razjarilo i baš razgnjevilo trentinsko pučanstvo. Bečki dopisnik *Czasa* veli, da se sa ponašanja poslanika Prato, pridlog poslanikah južnog Tirola za ustanovljenje jednog ponasebnog Sabora u Trentu, može kao propalim deržati, jer u prilog njegovom primljenju nebijaše nego nikoliko priličnostih jedino, a ove osnovane samo na simpatiu koju ustavna stranka imadjaše spram tirolcem juga, sa njihovog liberalnog čuvstva.

U Transleithanji politički se život ograničuje na rasprave koje se vode po raznim klubovim za ustanoviti način kako da se derže stranke spram novim ministarskim predlozim. Na sboru što je deakova stranka deržala dne 4 tek. bijaše zaključeno, da netom budu odjeli doveršili izborni zakon, Komora imade da odma raspravlja zakonsku osnovu o sridnim učionama. Glede izplaćenja duga od 150 miljonah, ministar je financijah izjavio, da je o tumu rišenje spojeno rišenjem drugih većih pitanjah, kao što je prodaja deržavnih dobarah, rudah itd., te da zato nije u stanju da ujemči prikazanje odnosnog predloga za jesen. Što se novele na izborni zakon tiče, ministar unutarnjih posalah, obrazložívajući odnosni predlog, reče, da je željeti da ova stvar bude rišena sada, kad su izbori

alla legge elettorale, il ministro dell' interno, motivando la relativa proposta, disse che è desiderabile di ultimare questo affare ora, che le elezioni sono ancora a bastanza lontane, ma che d' altronde non è possibile di condurre a termine, in sì breve tempo, tutta intera una legge elettorale, tanto più che questa dipende da molte ed importanti questioni preliminari, che non possono essere definite con tanta sollecitudine. Egli ha perciò evitato in questo progetto ogni modificazione dei distretti elettorali. Vi sono, non v' ha dubbio, delle flagranti anomalie, come p. e. il piccolo numero di deputati, che rappresentano la capitale nel parlamento, ma egli cercherà di rimediarvi colla produzione di speciali proposte, e lo stesso pensa di fare relativamente all' estensione dei periodi dietali da tre a cinque anni. Mediante tale separazione, si renderà possibile di sciogliere l' una dopo l' altra tutte queste speciali questioni e senza che venga ora inceppata la discussione sulla novella alla legge elettorale. Venne dopo ciò deciso di adottare questa a base della discussione speciale. Eguale deliberato fu preso anche nella conferenza del club della sinistra, che nello stesso giorno ebbe luogo.

Le voci corse intorno ad una candidatura prussiana al trono spagnuolo, vengono contemporaneamente smentite, in forma ufficiale, da parte e francese e tedesca. Il *Moniteur*, da un lato, il *bureau Wollf*, dall' altro, s' accordano nel dichiararle una pura invenzione, mancante di qualsiasi fondamento.

Le conseguenze della vittoria elettorale riportata dai bonapartisti nel dipartimento della Nièvre, cominciano ora a farsi scorgere nel contegno baldanzoso da essi assunto e nella coalizione che, per ridurli all' impotenza, va stringendosi fra i vari partiti anti-imperialisti. Il barone Bourgoing si trovò il 2 corr. per la prima volta nell' assemblea nazionale e potè assistere ad una scena delle più scandolose, provocata dai suoi correligionari. Dapprima Jozon, della sinistra, prese la parola per combattere la legge sull' elezioni municipali e per difendere il suffragio universale minacciato di mutilazione. Dopo di lui parlò il visconte d' Haussonville, del centro destro, pare contro il progetto, attaccando vivamente e i legittimisti e i bonapartisti. Relativamente a questi ultimi disse, che conveniva essere cauti per non dare le armi in mano ai partigiani di una dinastia, la quale, dopo aver attirato tante sventure sulla Francia e dopo essere stata destituita dalla stessa assemblea, osava ora di bel nuovo risollevare improvvisamente il capo. Queste parole provocarono un tumulto indescrivibile nella camera, che però fu assai inferiore all' agitazione ch' ebbe luogo nella seduta dell' indomani. In essa, il dep. Brisson, difendendo il suffragio universale, disse, che non bisognava intaccarlo per non favorire quell' infausto partito che trasse la Francia dal 2 dicembre a Sedan. A queste parole calorosamente applaudite dalla sinistra, i bonapartisti mandarono urla frenetiche, e uno d' essi, Lévert, spinse tant' oltre l' impudenza da gridare ai repubblicani: "attendete! sapremo ben noi ancora imporvi silenzio!" I membri della sinistra si scagliarono allora contro gl' imperialisti e poco mancò che dalle parole non si passasse ai fatti, tanta era l' alterazione degli animi, e non fu che a grave stento soltanto che il presidente Buffet potè ristabilire talqualmente l' ordine.

Anche nella campagna la propaganda bonapartista va sempre più dilatandosi, e quel che maggiormente sorprende si è lo scorgere il contegno affatto passivo che di fronte ad essa viene serbato dal governo.

Interno

Vienna, 2 giugno. S. E. il ministro dell' interno barone Lasser è partito per Marienbad; S. E. il sig. ministro della giustizia D.r Glaser ha intrapreso il suo viaggio di permesso, e durante la sua assenza verrà rappresentato da S. E. il sig. ministro Unger.

Il direttore della "Elementar-Versicherungsbank" Winter, venne arrestato il 2 corr., e nel pomeriggio dello stesso giorno venne pure arrestato per disposizione del tribunale provinciale il secondo direttore di quell' istituto, Giacobbe Reach.

— I preparativi per la sessione dietale che deve incominciare al 15 settembre, non daranno alcun particolare incomodo ai ministri che si recarono in permesso, giacchè non è da attendersi che alle Diete vengano presentate nuove proposte d' importanza; anzi esse avranno abbastanza da fare nelle quattro settimane loro accordate, collo stabilire il bilancio provinciale e compiere i lavori rimasti inevasi nelle anteriori sessioni. Quelle Diete che non trasmisero al consiglio dell' Impero la loro competenza rispetto ai libri tavolari, avranno da occuparsi della discussione della legge per l' istituzione di nuovi libri tavolari; e oltre ciò, nella maggior parte delle Diete è rimasta in arretrato la legge sulla regolazione del servizio sanitario nei comuni. Soltanto per la Dieta della Galizia e della Stiria, dovrebbe presentarsi urgente la questione sul modo di venir in soccorso alla parziale carestia prodotta in quei paesi dalle inondazioni. In quest' incontro conviene osservare che la giunta provinciale della Boemia deve ancor presentare alla Dieta una proposta sulla regolazione dei fiumi, di cui era stata incaricata nella occasione della spaventevole inondazione avvenuta nel maggio del 1872.

— Il ministro della guerra dell' Impero, per mantener nell' esercito la memoria delle benevoli parole con cui S. M. l' Imperatore si degnò rispondere all' indirizzo di felicitazione dell' esercito nell' occasione del suo 25. giubileo di regno, ha fatto eseguire un foglio commemorativo che degnamente adorno, oltre il ritratto dell' Imperatore, contiene le parole di congratulazione e quelle con cui S. M. si degnò di rispondervi. Questo foglio commemorativo sarà redatto in 11 lingue e dovrà essere tenuto nelle stanze delle truppe o in altri corrispondenti locali in cornice con vetro, e siccome è proprietà delle rispettive truppe o istituti, dovrà essere trasportato ogni qual volta si cangiano di stazione o di alloggio. Onde poter poi corrispondere al desiderio di chi volesse farne acquisto particolarmente, i comandi generali hanno disposto una prenumerazione. Il prezzo d' un esemplare è fissato a f. 1 v. a.

— 6 giugno. Il ministro dell' interno invitò tutte le Banche in liquidazione ed i commissari governativi funzionanti presso le medesime a presentare tosto un prospetto sullo stato della massa in liquidazione, aggiungendo che i commissari governativi devono adoperarsi a sollecitare possibilmente il disbrigo delle liquidazioni.

još došta na daleko, ali da opet nije moguće tako berzo doveršiti cili izborni zakon, tim više što ovaj visi o toliko i važnih predtečnih pitanjah koji nemogu doveršeni biti tako u berzo. On je zato u ovoj osnovi izbigao svaku prominu izbornih kotarah. Imade, nije dvojbe, žestokih anomalijah kao n. p. maleni broj poslanikah, što zastupaju prestolnicu na saboru, ali će on tražiti da to ispravi, podnesavši posebnih predlogah, a isto kani da učini i u pogledu trajanja saborskih periodah od tri do pet godinah. Tim odiljenjem biti će moguće, razrišiti jedno za drugim sva ta pitanja posebna, i bez da sada bude ikako zapričeno razpravljanje o noveli na izborni zakon. Bijaše zatim zaključeno da bude ista primljena temeljem posebne rasprave. Isti zaključak bijaše sačinjen i na zboru što je suvremeno deržao klub livice.

Glasovi razturivši se o nekakvoj kandidaturi prusijanskoj na španjolsko pristolje, istobno službeno oprovergavaju nimačka i franceska strana. *Moniteur* s jedne strane, *bureau Wollf*, s druge, složno vele da nisu ti glasovi drugo nego prava izmišljotina, u kojoj nikakva temelja nema.

Poslidice izborne pobide koju bonapartiste oderžaše u odilu Niévre stanu sada da se pokazivaju u pakostnom ponašanju što oni sada imadu, i u koaliciji koja se, medju različitim protucesarevinskim strankama skuplja, za navesti ih na nemogućnost. Baron je Bourgoing, dne 2 tek., po prvi put bio na narodnoj skupštini pa je baš mogao da prisustvuje pri sablaznom prizoru što se je dogodio u njegove jednomišljenike. Ponajprie je Jozon, iz livice, govorio da pobija zakon o občinskim izborim i da brani obći glas zapričen iskvarenjem. Za njim je govorio viskont Houssonville, od desne sridice, takodjer protiva osnovi, napadajući živo i na legitimiste i na bonapartiste. U pogledu ovih zadnjih reče, da je potrebito bilo opreznim biti, za ne dati oružje u ruke pristašima jedne dinastije, koja, pošto je na Francusku navukla toliko zla, i pošto ju je sama skupština sbacila smije sada da na novo diže glavu svoju. Ove riči pobudiše neopisivu pobunu u Komori, što opet bijaše mnogo manja nego li uzrujanost što je sutradan na silu bilo. Tu, posl. Brisson, braneći obći glas reče, da nije treba na njega napadati s toga što ne prianja uz onu žalosnu stranku koja je Francusku iz 2 prosinca u Sedah navela. Na ove riči, na koje je livica živo povladjivala, bonapartiste stadoše da strašno urliču, a jedan od njih, Lévert, naime, dodje do toga da je republikancim zavikao: "čekajte! znaćemo ipak mi da vas još ušutkamo"! Članovi livice onda napadoše na cesarevce pa za dlaku je bilo baš, da se od ričih nedodje na dila, toliko bijaše smućenje, i baš preteško je uzmogao pridsidnik Buffet da postavi opet red.

I po selim se sve to većma širi bonapartistička propaganda, a onc čime se je najviše čuditi jeste to da se vlada naprama toj agitaciji derži sasvim pasivno.

Naša zemlja.

Beč, 2 lipnja. N. P. ministar unutèrnjih posalah baron Lasser ode put Marienbada; N. P. gosp. ministar pravde D.r Glaser krenu na put s' dopustom; za njegova izbivanja zastupaće ga N. P. gosp. ministar Unger.

Upravitelj "Elementar-Versicherungsbanka, Winter, uhvaćen je na 2 o. m., i isti dan u podne takodje je uhvaćen, po odredbi pokrajinskoga suda, drugi upravitelj one nastave, Jakob Reach.

— Pripravljanje za saborsko zasidanje, koje će započeti na dan 15 rujna, neće ništa osebito smetati ministrima, koji odoše s' dopustom, jer nije virojatno, da će se pokrajinskim Saborima prikazati novih pridlogah znamenitih; paće će ovi dosta posla imati u četiri dozvoljene im nedilje danah, ustanovljujuć proračun pokrajinsku i dovèršujuć radnje u prijašojim zasidanjima neiscèrpljene. Oni pokrajinski Sabori, koji nadležnost svoju prama tabularskim knjigama Cesarevinskom Viću neopraviše, baviće se pretresanjem zakona o postavljenju *novih knjigah tabularskih*, a osim toga ponajviše pokrajinskih Saborah nisu još vićali o zakonu svèrhu uredjenja zdravstvene službe u Občinama. Za Samo Galicijanski i Štajerski samo, imalo bi hitno biti pitanje o načinu kako da se doškoči jednostranoj gladinji, poplavom tamo prouzročenoj. U ovoj prigodi triba opaziti to, da pokrajinski Odbor česki, nije još Saboru prikazao jedan pridlog za uredjenje rikah, što mu je naloženo bilo u prigodi strahovite poplave dogodivše se u svibnju misecu 1872 godine.

— Cesarevinsko ratno ministarstvo da bi uzdèržalo u vojsci spomen o dobrostivim ričima, koje N. V. Cesar udostojalo se je izreći odgovarajuć na čestitku vojske u prigodi proslavljenja 25.e godine njegova vladanja, dade izvèršiti *jedan* list u uspomenu tu, dostojno iskrašen, koji osim slike Cesara sadèrži *riči* na čestitanje, i one, kojima N. V. udostojavalo se je odgovoriti na to. Ovi spomeniti list biće sastavljen u 11 jezikah, i dèržaće se u sobama vojske ili u drugom priličnom mistu, u okviru sa caklom; a buduć je ovo svojina dotičnih četah i nastavah, to ima se isto preniti kadgod bi se one premistile, ili konak prominile. Da se pak odgovori želji onoga, koji bi htio da taj spomenik dobavi, glavna Zapovidništva odrediše pridbrojenje. Cina jednog primerka jest fior. 1 a. v.

— 6 lipnja. Ministar unutèrnjih posalah pozva sve Banke u obistinbi, i vladine poverenike službujuće kod istih, da odmah prikažu jednu preglednicu svèrhu stanja imovine, koja se obistinjuje, i da vladini poverenici imadu nastojati neka se obistinbe koliko moguće bèrže rasprave.

Digitized by Google

— Il rapporto ufficiale sullo stato delle seminagioni nella seconda metà di maggio, osserva che la temperatura in generale influì a rendere soddisfacente lo stato delle seminagioni nella Cis- e Transleitania e che soltanto i paesi nord-orientali presentano delle eccezioni importanti ed estese.

Czernowitz, 2 giugno. Quest' oggi ebbe luogo la solenne installazione dell' arcivescovo Bendella, con numeroso concorso di tutte le classi della popolazione.

Lubiana, 2 giugno. Quest' oggi, col concorso di un pubblico numeroso, il consigliere aulico principe Lotario Metternich installò il neoeletto borgomastro Laschan, il quale nel suo discorso, che fu accolto con applausi, accentuò di voler tener fermo alla costituzione e alla libertà.

Pest, 3 giugno. Nella conferenza che il partito Deak tenne il 2 corr., il ministro Szapary motivò la proposta sulla *legge elettorale*. Egli disse che attesa la brevità del tempo si rendeva impossibile una nuova legge elettorale completa, che però mediante speciali proposte verrebbe posto riparo ai più grandi inconvenienti, come p. e. al piccolo numero di deputati della città principali. Verrà pure fatta la proposta speciale di *estendere a 5 anni il periodo dietale*. Lodovico Horvath disse che avrebbe desiderato una legge elettorale nuova, che la Novella non potrebbe riparare ai difetti della legge del 1848, che i dati statistici non sono accertati, e che di fronte alla proposta ministeriale, si riserva di tenere un contegno corrispondente alle sue opinioni individuali. Pulszki esternò il desiderio che venissero tolte le disposizioni relative al censo, e si si limitasse all' istituzione di liste elettorali stabili e al regolamento del modo di procedere nelle elezioni. Il presidente dei ministri Bitto fece osservare che il governo non tende che a precisare le disposizioni dubbie e che in nessun caso si atterrebbe ai dettagli. Zsedeny e Kerkapoly parlarono a favore della proposta, e questa venne tosto accettata. La discussione articolata doveva aver luogo nella conferenza serale. Il *club* della sinistra accettò pure la detta proposta nella discussione generale.

Estero.

Versailles, 4 giugno. La proposta del ministro della guerra relativa al miglioramento delle fortezze di confine fu accettata d' urgenza. Nella conferenza sulla legge elettorale, dopo viva discussione fu proposto di passare alla seconda lettura con 393 contro 356 voti.

— 5 giugno. Il programma del centro destro dichiara di appoggiare la politica del ministero, accentua la necessità del governo di Mac-Mahon di organizzare l' intatta conservazione del settennato anche nel caso di vacanza del supremo potere governativo, e si dichiara contro qualsiasi ritardo nella presentazione delle leggi costituzionali.

— 5 giugno. Allorchè il ministro della guerra, generale Cissey, nell' odierna seduta dell' Assemblea presentò il progetto di legge per la fortificazione dei confini orientali, ossia quelli colla Germania, fra i più fragorosi applausi della sinistra Gambetta esclamò: — In tal modo una vera conciliazione non sarà mai possibile. Questo incidente produsse viva sorpresa nella loggia del corpo diplomatico,

Parigi, 2 giugno. Gambetta pronunciò un discorso a Auxerre in cui fece risaltare che da 3 anni il partito repubblicano è in progresso. La lotta finale sarà fra le due forme: la democrazia repubblicana e la cesariana. Attaccò vivamente l' Impero; invitò i repubblicani liberali ad unirsi, onde organizzare definitivamente il paese col suo stesso mezzo. Thiers ricevendo i delegati francesi residenti al Perù, pronunziò un discorso.

— 5 giugno. Il centro sinistro deliberò di respingere qualunque proposta di accordo col centro destro, finchè quest' ultimo non accetti definitivamente la repubblica.

Il fu deputato Melvit-Bloncourt venne condannato a morte in contumacia per aver fatto parte della comune.

Oggi deve venir sottoscritta la convenzione pel prestito turco.

Berlino, 5 giugno. La *Norddeutsche-Zeitung* si dichiara autorizzata a smentire assolutamente le voci corse sopra un pretendente germanico spagnuolo.

— Il *Wolff Bureau* annunzia: In circoli bene informati sono qualificate come del tutto insussistenti le voci relative alla candidatura di un Hohenzollern o di un principe prussiano al trono di Spagna. Questa candidatura è una pretta invenzione.

Brusselles, 5 giugno. L' *Independance Belge* riceve da Parigi la positiva notizia che Thiers promuove la formazione di un gabinetto Dufaure-Audiffret-Pasquier. Qualora tale combinazione riescisse, il duca d' Aumale dovrebbe tosto prendere il posto di Ladmirault quale comandante militare della città di Parigi, onde sorvegliare e reprimere specialmente le trame che si vanno ordendo dai bonapartisti nell' esercito e tra gli ufficiali.

Londra, 5 giugno. I comunisti qui ricoverati pubblicarono dei manifesti, nei quali sono proclamati e propugnati i principii della *Comune*. A questi manifesti è data una straordinaria diffusione.

Roma, 4 giugno. Il Papa soffriva ieri di inappetenza, quest' oggi sta meglio. I medici gli consigliarono il soggiorno di Castelgandolfo, ma egli declinò d' abbandonare il Vaticano. Nella seduta serale del senato, Minghetti domanda che sia stabilito l' ordine del giorno. Menabrea desidera che prima delle ferie venga esaurita la legge sui lavori fortificatori. Cialdini riconosce l' importanza dei medesimi, ma secondo il voto del 24 maggio mancano i mezzi pecuniarii per eseguirli, per cui desidera che la legge rimanga in sospeso fino a che il ministero possa riprodurla tosto che vi saranno i mezzi opportuni, in conseguenza di che propone di passare all' ordine del giorno. Minghetti intende di ottenere il pareggio finanziario senza nuove imposte e senza aumentare le già esistenti.

Il governo non presenterà alcuna legge relativa ai lavori militari o pubblici (approvazione). Il senato approvò quasi ad unanimità l' ordine del giorno proposto da Cialdini.

La Camera dei deputati venne aggiornata.

— 5 giugno. Il Papa ieri celebrò messa e diede oggi pubbliche udienze. Egli è molto indebolito, ma la febbre è cessata.

Secondo la *Voce della Verità*, i clericali non prenderanno parte alle elezioni politiche.

Orano, 5 giugno. La fregata spagnuola imbarcò 500 condannati fuggiti da Cartagena, e le proprietà private saccheggiate da essi in cui ancora si trovavano in possesso del valore di 200,000 franchi.

— Le notizie che abbiamo oggi della guerra di Spagna sono in perfetta contraddizione di quelle di ieri. Infatti ieri si diceva che i carlisti stringevano minacciosi S. Sebastiano. Oggi invece si annunzia che 3000 repubblicani di S. Sebastiano costringono i carlisti a levare l' assedio della vicina Hernani. Si aggiunge che don Alfonso passò l' Ebro, dove, non si sa, ma probabilmente in Aragona. Infine si annunzia una prossima battaglia dinanzi ad Estella, dove Dorregay è da qualche tempo e dove i carlisti ingrossano. È probabile quindi che don Carlos con una parte delle sue forze abbandoni la Guipuzcoa, ripassi la montagna

— Službeno izvišće o stanju usivah u pèrvoj polovini svibnja opaža, da ajerna teplina uobće doprinila je da povolino bude stanje usivah s' ove i s' one strane Litve, a da samo zemlje siveroistočne pridočuju iznimakah znamenitih i prostranih.

Cèrnovic, 2 lipnja. Danas bi svečano namišteń nadbiskup Bendela, uz veliki nakup svijuh razredah pučanstva.

Ljubljana, 2 lipnja. Danas uz mnogobrojno pučanstvo dvorski vićnik princip Lotarij Metternich namisti novoizbranoga gradskoga načelnika Laschana, koji u svojoj besidi, koja bi s' pohvalama primljena, izjavi da će se čvèrsto dèržati ustava i slobode.

Pešta, 3 lipnja. Na sastanku Deakove stranke, na 2 o. m., ministar Szapary obrazloži pridlog o *izbornomu zakonu*. On reče, da zbog kratkoće vrimena nemogućan je jedan izborni zakon podpuni, nego da će se osobitim pridlozima doskočiti najvećim nepodobštinama, na pr. malomu broju poslanikah poglavitih gradovah. Takodjer će se učiniti osobiti pridlog da se *saborsko obdobje na 5 godina protegne*, Ljudevit Horvath reče, da bi želio jedan novi izborni zakon; da Novka nebi mogla ukloniti mane zakona od 1848 godine; da dèržavopisni podatci nisu izvistni, i prema ministarskom pridlogu da će on dèržati se prilično svomu osobnom mnenju. Pulszki izjavi želju da se ukinu odredbe, koje se tiču dobitih, i da se samo postave izborni imenici stalni, i uredni način kako da se pri izborima postupa. Pridsidnik ministarah Bitto opazi da Vlada samo teži za tim, da potanko naznači odredbe dvojbene, i da u nijednom slučaju nebi se pridèržala potankoga povidanja. Zsedenj i Kerkapoly besidiše za pridlog, te ovi bi odmah primljen. Vićanje po člancima imalo se činiti na večernjem sastanku. *Klub* live takoder primi rečeni pridlog pri obćenom pretresanju.

Inostranstvo.

Versailes, 4 lipnja. Pridlog sa strane ratnoga ministarstva o poboljšanju tvèrdjavah na medji hitno je primljen. Na sastanku radi izbornoga zakona pridloženo bi, posli živoga pretresanja, sa 393 protiv 356 glasovah, da se po drugi put štije.

— 5 lipnja. Proglas desne sridine izjavljuje da podupire politiku ministarstva, i meće u izgled potribu Vlade Mac-Mahonove urediti to, da se sedmogodišnja oblast nedirnuta uzdèrži i u slučaju ispraznjenja vèrhovne vladine moći, i izjavljuje se protivnim svakomu zakasnjenomu prikazanju zakonah ustavnih.

— 5 lipnja. Kad ratni ministar, gjeneral Cissey, na današnjemu skupštinskom silu prikaza zakonsku osnovu radi utvèrdjenja istočnih medjašah, iliti onih s' Nimačkom, medju najpraskavijim klikovanjem Gambetta zavapi: — Na taj način neće nikad biti mogućno jedno pravo pomirenje. Ova uzgodica živo začudi diplomatički skup u loži nahodeći se.

Pariz, 2 lipnja. Gambetta izgovori jednu besidu u Auxerru, u kojoj metnu u izgled to, da stranka republikanska već od 3 godine napriduje. Konačna borba biće medju ova dva načina: pukovlada republikanska i carevačka. Živo napade na Carstvo; pozva slobodoumne republikance da se sjedine, te da samo svojim sredstvom zemlju konačno urede. Thiers primajuć francuske odaslanike, koji stoluju u Peruju, izgovori jednu besidu.

— 5 lipnja. Liva sridina odluči odbiti svaćji pridlog dogovora s' desnom sridinom, dok ova konačno neprimi republiku.

Bivši poslanik Melvit-Bloncourt osudjen je na smèrt oglušno, što je udioništvovao u Obćini.

Danas ima se podpisati nagodba za zajam turski.

Berlin, 5 lipnja. *Norddeutsche Zeitung* izjavljuje da ima povlast sasvim poreći glasove o pridloženiku nimačko-španjolskom.

— Dnevnik *Wolff Bureau* navišćuje: Na dobro obavišćenim sastancima dèrži se, da glasi o pridložbi jednog Hohenzollerna, ili koga pruskoga Principa na pristolje španjolsko jesu sasvim netemeljiti. Ova pridložba jest gola izmišljotina.

Brusselles, 5 lipnja. *Indépendance Belge* primi iz Pariza pouzdanu obavist, da Thiers promiče sastavljenje jednog Kabineta Dufaure-Audiffret-Pasquier. Ako to podje za rukom, vojvoda Aumalski imao bi odmah zauzeti misto Ladmiraultovo kao vojeni zapovidnik grada Pariza, da nadgleda i zaustavlja osobito pletke, koje Bonapartovci snuju u vojsci i medju častnicima.

London, 5 lipnja. Zajedinari ovde zaklonjeni proglasiše proglasah, u kojima razglašena i branjena su načela *Zajednice*. Ovi su proglasi izvanredno raspro-stranjeni.

Rim, 4 lipnja. Papi se juče nije račilo jisti, a danas bolje mu je. Likari posvitovaše ga da stanuje u Kastelgandolfu, ali on neće da ostavi Vatikan. Na večernjem silu starovića Minghetti zaiska da se ustanovi dnevni red. Menabrea želi da se prije praznika iscèrpi zakon o radnji oko tvèrdjavah. Cialdini zapoznaje znamenitost iste, ali po glasovanju od 24 svibnja neima novčanih sredstvah za izvèršenje radnje te; dakle želi da se zakon obustavi dok ga ministarstvo opet neprikaže istom bude potribitih sredstvah, te pridlaže da se predje na dnevni red. Minghetti misli postignuti izjednačenje financijalno bez novih porezah, i bez povišenja porezah već postojećih.

Vlada neće prikazati nijedan zakon o vojenim ili javnim radnjama (odobrenje). Starovićе malne jednoglasno odobri dnevni red od Cialdini-a pridložen.

Komora poslanikah odgodjena je.

— 5 lipnja. Papa odsluži misu juće, a danas primao je u javnu audienciju. On je vèrlo oslabio, ali je ognjica prestala.

Po dnevniku *Voce della Verità* duhovnici neće udioništvovati u javnim izborima.

Orano, 5 lipnja. Fregada španjolska ukèrca 500 osudjenikah pobigavših iz Kartagene, i osebne svojine, što oni opliniše, i još posidovahu, u vridnosti 200,000 franakah.

— Obavisti, što imamo danas o *ratu španjolskom* podpuno protuslove obavistima jučerašnjim. Doisto govoraše se juče da Karlisti jako stiskivahu S. Sebastian. Danas naprotiv navišćuje se da 3000 republikanacah S. Sebastiana primoravaju Karliste ostaviti še obsade Hernan-a, koji je tu na blizu. Govori se i ovo, da Don Alfonso prešao je riku Ebro, a nezna se gdi, nego po svoj prilici u Aragonskoj. Napokon navišćuje se da pristoji boj isprid Estele, gdi Dorregaray nahodi se od nekog vrimena, i gdi se Karlisti prikupljaju. Virojatno je dakle da će Don Karlos s' jednim dilom svoje snage ostaviti Guipuckoju, prići preko pla-

Digitized by Google

è scenda in Navarra per aiutare Dorregaray. Questo spiegherebbe l' apparente inazione di Concha a Vittoria e concorrerebbe a spiegare l' abbandono dell' assedio di Hernani.

Si annuncia da *Santander* in data 3 corr. Attendesi una battaglia dinanzi Estella, ove i carlisti sono assai numerosi. È giunto il generale Loma.

nine i sići u Navarsku da pripomaže Dorregarayu. Ovim bi se tumačilo prividno bezposličenje Concha Vitoria pa i zapuštenje obsade Hernani-a.

— Iz *Santandera* navišćuje se, pod 3 o. m. Pridstoji broj kod Estele, gdi Karlisti jesu vèrlo mnogobrojni. Prispi gjeneral Loma.

Notizie locali e provinciali.

Da un dispaccio telegrafico da Cattaro rileviamo, che domenica 7 corr. ebbe colà luogo la solenne installazione di monsignor vescovo greco-or. Gerasimo Petranović.

S· E. monsignor arcivescovo Maupas è partito col piroscafo di lunedì scorso, alla volta di Roma. Durante la di lui assenza, l'arcidiocesi verrà amministrata dal rev.mo preposito capitolare mons. Guglielmi.

La legge 13 maggio 1874, concernente le facilitazioni per l' impresa del prosciugamento del lago di Morigno presso Castel-Andreis in Dalmazia è contenuta, sotto il n°. 74, nella XXV puntata del bollettino delle leggi dell' impero, pubblicata, per ora in lingua tedesca soltanto, il 6 giugno corr.

Rileviamo con piacere dal *Dalmata*, che le partite di bachi allevate dai sigg. Francesco de Fenzi di Sebenico, D.r Lanza e Gjerčić di Spalato, conte M. Borelli di Zara, Pelicarić podestà di Zaravecchia, Santini capo-locale di Torrette e ved. Pelicarić di S. Filippo, diedero quest' anno i più splendidi risultati.

Presso il locale monte di pietà, durante l' or decorso mese di maggio, furono sovvenuti 2794 individui con fiorini 10.790 soldi 51.

Telegrammi particolari della Redazione.

Iz jedne bèrzojavke iz Kotora doznajemo, da je u nedilju 7 o. m. svečano namišćen pragospodin biskup gèrčkoistoč. Jerasim Petranović.

Preuzvišeni je gospod. Nadbiskup Maupas, sa parobrodom prošlog ponediljka otišao put Rima. Za njegove odsutnosti, kaptolski prevošt gosp. Guglielmi upravljati će nadbiskupiu.

Zakon od 13 svibnja 1874, tičući se olakšicah za poduzetje za izsušiti Morinjsko jezero kraj Kaštel-Andreis u Dalmaciji, saderžan je, pod br. 74 u komadu XXV deržavo-zakonskoga Lista, izdanom, za sada u samom nimačkom jeziku, dne 6 lipnja tek.

Radošću doznajemo iz *Dalmate* da bubice što su gojili gospoda Frane pl. Fenzi u Šibeniku, D.r Lanza i Gjerčić u Splitu, knez M. Borelli u Zadru, Pelicarić beogradski načelnik, Santini glavar u Toretam i udova Pelićarić u Sv. Filipu, baš verlo dobro izpadoše.

Mistna je Štedionica, za miseca svibnja prošastog, poduperla 2794 osobe, su fior. 10790,51 novč.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 8 giugno	9 giugno
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 45	69 35
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 45	74 50
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 25	108 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	986 —	986 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	218 —	216 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 45	111 55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 75	105 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 93½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

N. 1967. 1 pub.

AVVISO.

Nella distruzione delle lettere di ritorno del I. semestre 1873, furono rinvenute le sottoindicate contenenti valori.

I relativi impostanti dopo essersi come tali legittimati presso la scrivente Direzione, potranno ricuperarle entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla I. inserzione del presente nel foglio Ufficiale.

SPECIFICA

degl' importi rinvenuti nella seguita lacerazione delle lettere di ritorno del I.o semestre 1873.

N.ro progressivo	Luogo d' impostazione	Nome e Cognome del destinatario	Destino	Importo rinvenuto f.	Importo rinvenuto s.	Porto addebitato f.	Porto addebitato s.	Osservazioni
1	Zara	M. Pontelli	Trieste	1	—	—	—	
2	Cattaro	Mariano	Pola	1	—	—	10	
3	Stagno	Giov. Schaup	Lubiana	2	—	—	—	
4	Spalato	Gius. Dobrilovich	Pola	1	—	—	—	
5	Ragusa	Ant. Sresovich	Capodistria	1	—	—	10	
6	Lagosta	D.r Smechich	Curzola	3	—	—	10	
7	Spalato	F. Degiorgis	Torino	1	—	—	—	raccomandata
8	Spalato	Maria Valter	Praga	5	—	—	—	raccomandata
9	Zara	Francesco Sachs	Vienna	2	—	—		
10	Spalato	Michele Lauer	Norinberg	4	—	—	—	raccomandata
11	Zara	G. Luger	Vienna	5	—	—	—	raccomandata

Zara, 1 giugno 1874

Dall' i. r. Direzione delle poste.

Concorsi

N. 1450-C. S. P. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

S. M. I. R. A. con veneratissima Sovrana Risoluzione 24 aprile a. c. si è graziosamente degnato di permettere che la Scuola Nautica di Ragusa venga organizzata in via stabile.

Si apre quindi il concorso al posto di Maestro per la lingua italiana, geografia e contabilità di bordo, col quale verranno annessi gli emolumenti stabiliti colle leggi 17 marzo 1872, e 15 aprile 1873.

Natičaji.

Br. 1450-P. S. V. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Njegovo C. K. A. Veličanstvo premilostivo dostojalo se je presepoštovanom Vèrhovnom Odlukom od 24 travnja o. g. dopustiti da se pomorska Učiona u Dubrovniku stalno uredi.

Otvora se dakle natičaj za misto učitelja za jezik italijanski, zemljopis i brodarstveno računovodstvo, s' kojim mistom biće spojena plaća ustanovljena zakonima 17 ožujka 1872, i 15 travnja 1873.

Gli aspiranti a tale posto dovranno produrre le loro istanze debitamente documentate mediante l' autorità preposte all' i. r. Consiglio Scolastico provinciale della Dalmazio fino al giorno 15 luglio 1874.

Zara li 27 maggio 1874.

N. 688-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto d' Ingegnere superiore pel servizio edile in Dalmazia appartenente all' VIII Classe di rango e così pure ai posti eventualmente di risulta d' Ingegnere colla IX, e d' Aggiunto edile colla X classe di rango.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Zara li 30 maggio 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 274 1 pub

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe a Risano, circondario scolastico di I.a classe col salario stabilito dalla legge 29 dicembre 1871 e l' indennità di alloggio. Le aspiranti produrranno le loro suppliche, se sono impiegate, col tramite dell' i. r. Consiglio Scolastico distrettuale da cui dipendono, se no, direttamente al Consiglio Scolastico locale di Risano, corredate di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi gl' impieghi sostenuti, l' abilitazione nel magistero per le scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambi i caratteri, e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 26 maggio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distretuale.

N. 1521 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio superiore di Spalato, in cui l'italiana è lingua d' insegnamento, sono vacanti due posti; uno di docente di propedeutica filosofica congiunto alle lingue latina e greca, ed uno di docente di lingua tedesca congiunto alla filologia classica.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Zara 31 maggio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 611 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

per il rimpiazzo del posto di Referente Distrettuale d' estimo a Knin entro 15 giorni dalla prima inserzione dell' Avviso nel foglio d' annunzi dell' Avvisatore Dalmato.

Zara, il 1 giugno 1874

Dall' i. r. Presidenza della Commissione Provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Naticatelji za takovo misto triba da do dana 15 sèrpnja 1874 prošnje svoje kao što triba dokaznicama podkripljene priko pridstavljene vlasti c. k. pokrajinskom skulskom Viću podnesu.

U Zadru 27 svibnja 1874.

Br. 688-Pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto višjega Mernika za gradjevnu službu u Dalmaciji, koje pripada VIII razredu čina, i za mista, Mernika s' IX, i gradjevnoga Pristava s' X razredom čina, koja će se može biti isprazniti.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 44).

U Zadru 30 svibnja 1874

Od c. k. Pridsidništva Namistništva.

Br. 274 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto učiteljice upraviteljice kod pučke ženske učione jednorazredne u Risnu, školsko okružje I.og razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom 29 prosinca 1871 i naplatom stanarine. Naticateljice imadu da molbe svoje podnesu putem nadverženo si školske oblasti, ako su u službi, ako li ne upravo na mistno školsko Viće u Risnu, dodavši potrebne isprave da dokažu koliko im je godinah, kakve su nauke izučile da su sposobne na pučko učiteljstvo, i da dobro poznaju talijanski i sèrpsko-ervacki jezik s' obim pismim.

Rok je za podnešenje molbenicah ustanovljen na šest nediljah danah od pervog proglašenja ove objave u službene novine.

U Kotoru 26 svibnja 1874.

Od c. k. školsko kotarsko Viće.

Br. 1521 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. više splitske Gimnazije, na kojoj je talijanski nastavni jezik, prazna su dva mista; jedno učitelja za mudroslovnu propedeutiku zajedno sa gerčkim i latinskim jezikom, i jedno učitelja za nimački jezik zajedno sa klasičnom filologiom.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 45)

U Zadru 31 svibnja 1874

Od c. k. školskog pokrainskog Viča.

Br. 611 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za popunjenje mista kotarskoga Izvistitelja za procinbu u Kninu; rok 15 danah, od dana pèrvog uvèršćenja Objave u Oglasnik Objavitelja Dalmatinskog.

U Zadru 1 lipnja 1874

Od c. k. Pridsidništva Pokrajinskoga Poverenstva za uredjenje zemljarine.

Digitized by Google

1 pub

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. in Ragusa od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque, e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Ragusa e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 31 maggio a. c. comprovando la necessaria idoneità la conoscenza della lingua italiana e dell' illirico-dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 maggio 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 12622 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per la costruzione d' una canonica ad uso del Parroco Cattolico di Babinopolje sull' Isola di Meleda nel Distretto di Ragusa, verrà tenuta nel giorno 1 e ripetuta occorrendo nei giorni 3 e 6 del prossimo venturo luglio presso l' i. r. Capitanato Distrettuale Edile di Ragusa dalle ore 10 antim. alle 1 pom., una pubblica asta sul dato fiscale di fior. 6277:26, importo del quoto che sarà pagato in denaro a carico erariale, oltre le prestazioni promesse dai parrocchiani.

Il lavoro viene appaltato a prezzo assoluto e ad opera assoluta; il deposito a cauzione delle offerte, e rispettivamente poi dell' esecuzione e manutenzione triennale nell' opera, è fissato in fiorini 630; le altre condizioni sono indicate nei capitoli, i quali, insieme agli atti ostensibili del progetto, potranno negli otto giorni precedenti all' asta, essere ispezionati presso il suddetto i. r. Capitanato Distrettuale Edile.

Offerte scritte suggellate potranno essere insinuate al suddetto i. r. Capitanato Distrettuale edile fino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, ma verranno schiuse e preso in valutazione soltanto dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 6 giugno 1874.

ad N. 336 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per la costruzione d' una Canonica ad uso del parroco cattolico di Medov-Dolac nel Distretto d' Imoschi, verrà tenuta nel giorno 1 e ripetuta occorrendo nei giorni 3 e 6 del prossimo luglio, presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di Sign dalle ore 10 a. m. alle 1 pom. una pubblica asta sul dato fiscale di fiorini 2490:06, importo del quoto che sarà pagato in denaro a carico erariale, oltre le prestazioni promesse dai parrocchiani.

Il lavoro viene appaltato a prezzo assoluto e ad opera assoluta; il deposito a cauzione dell' offerta e rispettivamente poi della esecuzione e manutenzione triennale dell' opera, è fissato in fior. 300, le altre condizioni sono indicate nei capitolati, i quali, insieme agli atti ostensibili del progetto potranno negli otto giorni precedenti all' asta, essere ispezionati presso il suddetto i. r. Capitanato distrettuale di Sign.

Offerte scritte, suggellate, potranno essere insinuate al suddetto i. r. Capitanato distrettuale di Sign fino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, ma verranno schiuse e prese in valutazione soltanto dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 6 giugno 1874

Dall' i. r. Luogotenenza

ad N. 313 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Pella costruzione di una Canonica ad uso del parroco cattolico di Stankovac nel Distretto di Bencovaz, verrà tenuta nel giorno 22, e ripetuta occorrendo nei giorni 24 e 26 del corrente giugno presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. una pubblica asta, sul dato fiscale di fiorini 4240:40, importo del quoto che sarà pagato in denaro a carico erariale, oltre le prestazioni promesse dai parrocchiani.

Il lavoro viene appaltato a prezzo assoluto e ad opera assoluta; il deposito a cauzione delle offerte e rispettivamente poi della esecuzione e manutenzione triennale dell' opera, è fissato in fior. 430, le altre condizioni sono indicate nei capitoli, i quali, insieme agli atti ostensibili del progetto, potranno negli otto giorni precedenti all'asta, essere ispezionati presso il Dipartimento II luogotenenziale.

Offerte scritte, suggellate, potranno essere insinuate alla Luogotenenza fino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, ma verranno schiuse e prese in valutazione soltanto dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 6 giugno 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

ad N. 5364 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per la costruzione di una Canonica ad uso del parroco cattolico di Novegradi nel Distretto di Zara verrà tenuta nel giorno 23, e ripetuta occorrendo nei giorni 25 e 27 del corrente giugno presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. una pubblica asta sul dato fiscale di fiorini 5618:66, quale importo pagabile a carico erariale, oltre il contributo di fiorini 1000 promesso dai parrocchiani in luogo delle consuete prestazioni.

Il lavoro viene appaltato a prezzo assoluto e ad opera assoluta, il deposito a cauzione delle offerte, e rispettivamente poi della esecuzione e manutenzione triennale dell' opera, è fissato in fiorini 570, le altre condizioni sono indicate nei capitolati, i quali insieme agli atti ostensibili del progetto, potranno negli otto giorni precedenti all' asta essere ispezionati presso il Dipartimento II luogotenenziale.

Offerte scritte, suggellate, potranno essere insinuate alla Luogotenenza fino ad un ora prima dell' apertura dell' asta, ma verranno schiuse e prese in valutazione soltanto dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 6 giugno 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 1141 3 pub.

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 21 marzo a. c. fu rinvenuta nelle acque fra Solta e Brazza un imbarcazione (passera) abbandonata, della lunghezza di circa 12 piedi, spezzata per la metà alla colomba, incatramata al di fuori, con fascia di circa 4 pollici di larghezza tutto all' intorno sotto la rasma di color verde chiaro, pitturata nell' interno per circa un piede di larghezza col medesimo colore, avente tre banchi, il sedile di poppa e lo scafetto non pitturati, con tre remi e stroppi di merlino. I pajuoli sono numerati con cifre romane e ne manca qualcuno.

La colomba di puppa venne di fresco ristaurata con legno zappino. La barca in complesso è assai mal tenuta.

Chi accampasse diritto di proprietà su tale imbarcazione, che ora trovasi in custodia presso la sottoscritta, s' insinui colle prove relative alla medesima nel termine di legge.

S. Pietro 24 maggio 1874.

Dall' i. r. Espositura Politica.

N. 747-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Tribunale, si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 25 giugno p. v. il terzo incanto dei beni da Nicolò Chevessich di Antonio esecutati al D.r Andrea Crusevich e consorti, con avviso che sarà esperito riferibilmente a tutti gli enti contemplati dall' anteriore editto 9 dicembre 1873 N. 3767 e alle condizioni dall' editto stesso portate.

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 989-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Luigi Pini q.m Nicolò che Luigia q.m Antonio Boncio rappresentata dall' Avvocato D.r Pini ebbe a presentare in suo confronto e di altri LL. CC. la petizione 5 maggio 1874 N. 989 per liquidazione del credito di fiorini 672 e vendita volontaria degli immobili sui quali tale credito è assicurato e che sulla petizione stessa fu fissata l' udienza pel dì 19 agosto p. v. deputandogli in curatore questo i. r. notajo Nicolò Vidovich.

Lo si eccita quindi di comparire nel giorno suddetto presso questo giudizio, od altrimenti nominare qui un procuratore, e di far tenere al medesimo od al detto curatore tutti i mezzi di difesa che credesse opportuni, mentre in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Scardona li 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2958 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 16 luglio si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Filomena V.a Mladinov, ad Antonio Cindro e stimati fior. 4582:21 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4582:21.

Razglasi.

Br. 12622 1 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće za katoličkog župnika u Babinopolju na otoku Mlitu u kotoru Dubrovačkom deržaće se na dan 1, i ako bude od potribe, i na 3 i na 6 dojdućega serpnja, od 10 urih prije do 1 ure posli podne, javna dražba kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku, uz fiskalnu cinu od fiorinah 6277:26, kao dopadak, što će se isplatiti na račun dèržavni, osim činitbah obećanih od župljanah.

Ta se radnja daje pod zakup, a pod cinu ustanovljenu i za zgradu gotovu, a jamčevina uz ponude, dotično i za izveršenje i trogodišnje obdèržanje zgrade ustanovljena je na 630 fiorinah; ostali su pak uslovi naznačeni u poglavjima, koja i spisi osnove pregledati se mogu osam danah prije dražbe kod višerečenoga c. k. kotarsko:a Poglavarstva gradjevnog.

Pismene zapečaćene ponude mogu se pridati gorirečenom c. k. kotars Poglavarstvu gradjevnom do jednu uru prije nego se započne dražba, ali otvoriće se i u obzir uzeće se samo onda, kad se ustmeno naticanje sverši.

Troškovi na dražbu i na pogodbu padaju na dostatnika.

U Zadru 6 lipnja 1874.

Br. 336 1 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Za sagradjenje župničke kuće katoličke na Medovom Dolcu, u Imockom kotaru, deržati će se dne 1.og a po potrebi i 3 i 6 dojdućega serpnja pri c. k. kotarskom graditeljnom poglavarstvu u Sinju, od 10 satih prije pod. do 1 sat po pod. javna dražba za deržavnom pervom svotom od fior. 2490:06, kao dia što spada na deržavnu blagajnu, osim prinesakah što su župljani obećali.

Radja će dostavljena biti uz absolutnu cinu i absolutno dilo; zalog za ujamčiti ponudu a odnosno za osigurati izvršenje i trogodišnje upravljanje radja ustanovljen je u svoti od fior. 300. Ostali su uviti navedeni u dražbenim poglavjim, koji so, kao i ostali spisi tičući se ove radje, mogu razgledati kod rečenog c. k. sinjskog Poglavarstva za osam danah prije dražbe.

Pisane i zapečatjene ponude, mogu prikazane biti rečenom c. k. kotarskom Poglavarstva Sinjskom do jedne ure prie nego 1 se otvori drazba, ali će otvorene i u obzir uzete biti jedino posto bude sveršena ustmena dražba.

Dražbene troškove i one za pogodbu treba da podmiri podkupnik.

U Zadru 6 lipnja 1874

Od c. k. Namistništva.

Br. 5364 1 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće za katoličkoga župnika u Novomu, u kotaru Zadarskom deržaće se na dan 23, i, ako potriba bude, i na 25 i 27 tekućega misera lipnja od deset urih prije, pa do 1 ure po podne javna dražba, kod c. k. Namistništva (Odil. II), uz fiskalnu cinu od fior. 5618:66, kao iznosak isplativ na račun dèržavni, osim prineska od 1000 fiorinah, što župljani obećaše umisto običnih činitbah.

Ta se radnja daje u zakup pod cinu podpunu i za zgradu ustanovljenu, a jamčevina uz ponude, dotično i za izvèršenje i trogodišnje obdèržanje zgrade ustanovljena je na 570 fiorinah, a ostali uslovi naznačeni su u poglavjima, koja i spisi osnove pregledati mogu se osam danah prije dražbe kod II Odilka Namistničkog.

Pismene zapečaćene ponude mogu se pridati Namistništvu do jednu uru prije nego se započne dražba, ali otvoriće se i u obzir uzeće se samo pokle se ustmeno naticanje sverši.

Troškovi na dražbu i na pogodbu padaju na dostatnika

U Zadru 6 lipnja 1874

Od c. k. Namistništva.

Br. 313 1 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće za katoličkog župnika u Stankovcu, u kotaru Benkovačkom, dèržaće se na dan 22, i, ako potriba bude, i na 24 i na 26 tekućega lipnja, od 10 urih prije, pa do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. Namistništva (Odil. II), uz fiskalnu cinu od fiorinah 4270:40, kao dopadak, koji će se u gotovu isplatiti na račun dèržavni, osim činitbah obećanih od župljanah.

Ta se radnja daje u zakup pod cinu podpunu, i za zgradu ustanovljenu, a jamčevina uz ponude, dotično i za izvèršenje i trogodišnje obdèržanje zgrade, ustanovljena je na 430 fior.; a ostali uslovi naznačeni su u poglavjima, koji i spisi osnove pregledati mogu se osam danah prije dražbe, kod II Odilka Namistničkog.

Pismene zapečaćene ponude mogu se pridati Namistništvu do jednu uru prije nego se započne dražba, ali otvoriće se i uzetiće se u obzir samo pokle se ustmeno naticanje sverši.

Troškovi na dražbu i na pogodbu padaju na dostatnika.

U Zadru 6 lipnja 1874

Od c. k. Namistništva.

Digitized by Google

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e, pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10% del valore stimativo a titolo di vadio, ad eccezione della esecutante che sarà dispensato dal versamento di $^7/_8$ del vadio stesso come pure dal versamento di $^7/_8$ del prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprietario nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Casa a Stomorska di Solta ad un piano con cisterna e tezzone attinente, confina a levante stradicella, a borra fondo comunale, a mezzodì casa Pessich, a ponente strada valutata il tutto fior. . . f. 2318:90

2. Corpo di terreno, vignato, olivato, incolto e pascolivo nella campagna Villa Superiore di Solta denominata Cavalla Superiore confina da borra mediante strada comunale, da mezzodì e ponente proprietà di Antonio, Cindro da levante parte comunale di Spalato mediante stradicella e parte Bosco della Chiesa di S. Giovanni collonegguata da diversi individui alla condizione del 4.° censito alle particelle dal N.o 3221 al progressivo N.ro 3258-3264, 3265, 3299, 3300, 3301, 3302, 3208, 3209, 3288 della superfice di jugeri 20 klafter 333 valutato pel proprietario . . . . f. 2263:31

Totale fior. 4582:21

Spalato 23 aprile 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1712-civ. 3 pub.

EDITTO.

Triplice asta che si terrà nei giorni 13 luglio, 24 agosto e 28 settembre 1874 dei beni contemplati e descritti nell' Editto di pari data e N.ro inserito nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1. pub. al N. 44).

Curzola, 17 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1085-civ. 8 pub.

EDITTO.

Per la vendita del terreno e miglioramenti nella località Cioli di Cliševo oppignorati dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata agli eredi di Luca Laptalo Vodopia q.m Pietro

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Ragusa 27 marzo 1874.

N. 859-civ. 2 pub.

EDITTO

17 ottobre 1873 N. 859 dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro con cui a Ivo Gjurov Okiljević fu nominato un curatore dietro istanza di sua moglie per dichiarazione di morte.

Cattaro 17 ottobre 1873.

N. 752-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto dell' isola di Lacroma sita sul mare Adriatico oppignorata da Giacomo Dr Jakobovitz a Pietro Dumičić-Vichmann.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Ragusa 16 maggio 1874.

N. 381-giud. 2 pub.

EDITTO.

Relativo all' assente Vašo Vojvodić fu Teodoro da Morinjo, impetito da Maria ved. Berberović, per pagamento di fiorini 100 m. c. ed accessori, al quale fu nominato in curatore suo figlio Lazzaro Vojvodić e su cui fu fissata udienza pel dì 23 giugno 1874.

Castelnuovo 8 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1711-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei giorni 13 luglio, 24 agosto e 28 settembre 1874 dello stabile descritto e contemplato dall'editto di pari data e N.ro inserito nel foglio uffiziale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Curzola 17 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 2361-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 giugno, 18 luglio e 20 agosto p. v. si torranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Antonio a Giovanni e Maria conjugi Ćatlak.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Sebenico 22 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2822-civ. 2 pub.

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi ad Anna e mm. q.m Nicolò Arnaut.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Sebinico 4 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 462-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Budua si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 10 luglio, 14 agosto e 18 settembre 1874 si teranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Casa sita a Buliarica, nella località Na Popovu Njivu a due piani, con canova, fra confini da levante Ilija Midzor, da ponente il suddetto, da borra Midzor, da mezzodì spiaggia del mare; oppignorata da Bošo Ivov Zamagna qual cessionario di Mitar Ristov Paulović a Lazo Midzor assente rappresentato dal curatore Ilija Nicov Midzor e stimata fior. 900 in zvanziche, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 900 in zvanziche.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti, ed al terzo anche al disotto del prezzo di stima, verso il vadio del 10 p. 0|0 tranne l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Budua 25 maggio 1874.

Nr. 1840-civ. 1 pub.

EDITTO.

Moriva addì 29 marzo 1871 a Lastua Kersto Stiepov Marcovich disponendo per atto di ultima volontà della metà della facoltà a favore del figlio Antonio, ed istituendo eredi dell' altra metà indistintamente gli altsi figli. Non essendo nota la dimora di Elia Marcovich q.m Krsto lo si eccita di dimettere entro un' anno dalla data del presente Editto la relativa dichiarazione di erede, mentre in difetto si procederà nella ventilazione in concorso degli altri eredi insinuatisi e di Antonio Matcovich fu Cristoforo deputatogli in curatore,

Cattaro 7 maggio 1874

Dall' i. i. Pretura Urbana.

N. 2848-civ. 3 pub.

EDITTO

L' i. r. Giudizio distrettuale di Knin deduce a pubblica notizia che dinanzi una Commissione che verrà all' uopo delegata, avranno luogo nei giorni 30 giugno, 12 agosto e 14 settembre p. v. dalle ore 9 antim. alle ore 1 pom. i triplici esperimenti d' asta pella vendita dei beni in calce descritti oppignorati da Simeone Costan di Sebenico in confronto dell' eredità giacente del fu Massimiliano Vidovich rappresentato dal curatore Giocondo de Petris notaio in Sebenico, beni stimati fior. 755, come risulta dal protocollo di stima che potrà essere da chiunque ispezionato nella Cancelleria di questo Giudizio.

Le condizioni d' asta sono le seguenti:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 755.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a prezzo però non inferiore alla stima nei primi due incanti, a qualunque prezzo nel terzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutti i debiti, pesi ed aggravi inerenti al fondo, per quanto vi si estenderà il prezzo offerto, qualora gli eventuali creditori non volessero accettare il rimborso avanti il termine eventualmente stipulato per la restituzione, e soggiacere alle spese d' uffizio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato in seno giudiziale, entro tre giorni dal dì dell' intimazione della stessa al deliberatario, a scanso di un reincanto a di lui spese, danno e pericolo. Sara esentato da tale obbligo l' esecutante ove si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito e spese da liquidarsi.

Descrizione dei beni.

1. La metà del terreno arativo vocato Luca dell' estesa di giornate 8 circa fra confini da borra Pantaleone Sablich, da scilocco torrente Mrakaz, da levante confine turko detto Draga e da tramontana Pantaleone Sablich.

2. La metà di un ograda con N. 95 roveri di alto fusto dell' estesa di circa tre ore di aratura, fra confini da borra Grab, da levante e tramontana Mio Karabua e dagli altri lati torrente Mrakaz.

3. La metà d' una podvornizza pod Kuciom Kneževica arativo, dell' estesa di una giornata crescente di lavoro con ortaglia ed alberi fruttiferi, fra confini da borra Jagna Kneževich, da scilocco e levante Ivan Karabua e da tramontana Pane Kneževich.

4. La metà del terreno arativo vocato Tavani di una giornata d' aratura fra confini da borra Jagna Kneževich e da levante Marco Dedcich, da scilocco Jovan Lesaich, e da tramontana Lazo Karabua.

5. La metà del terreno arativo vocato Lugh, di 8 giornate d' aratura ed in parte prativo, fra confini da borra e levante Gavre Vidovich, da scilocco Jovo Vrancovich, e da tramontana Butisnizza.

6. La metà del terreno vocato Brigh dell' estesa di 4 giornate d' aratura fra confini da borra Giurag Bielich, da levante Stojan Vidovich, da scilocco Damian Vrankovich, da tramontana Todor Trivan.

Knin 18 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1037-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale in Stagno, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale del suo ufficio dalle ore 9 alle 12 m. dei giorni 21 luglio e 26 agosto a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita di un terreno olivato vocato Krs, della superfice di zlatize [] $3^1/_2$, sito a Bižanj di Broce fra confini da levante strada, ostro e maistro monte degli eredi di Giuseppe Bettondi, greco-tramontana Tommaso Bacia ed eredi di Marino Bacia, oppignorato da Tommaso Bacia a Matteo Radomiljac, e stimato fior. 598:45, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il potocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 598:45.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Stagno, 25 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 428-giud. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 giugno e 18 luglio 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita dei seguenti beni:

I. del terreno vignato, arativo con frutteti detto Brajkovina, nonchè del vicino boschivo terreno Okrojak, formante un tutto posto a Podi;

II. di cinque duodicesime parti del molino da grano, del relativo edifizio delle pertinenze e dell' attiguo fondo a ortaglia, posto nella località Cernica di Podi.

III. del terreno arativo, vignato, olivato con frutteti detto „Zgrada" sito a Podi.

IV del terreno vignato, olivato con frutteti detto Za-grad sito presso il forte Spaguuolo di Topla, opignorati da Vido Ćiukvaš del Pop Iovo da Presieka alli Luca e Catterina Misinezović da Podi e stimati a fiorini 4020:62$^1/_2$ v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il Protocollo di stima ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4020:62$^1/_2$ v. a.

2. Verra deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cartelnuovo 19 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

3 pub.

AVVISO.

A senso del § 14 dello Statuto, vengono invitati i signori Azionisti della Società Enologica di Sebenico d' intervenire alla radunanza generale, che sarà tenuta nella sala del teatro Mazzoleni il giorno 29 giugno p. v. alle ore 5 p. m. per trattare dei seguenti argomenti.

I. Per l' approvazione del bilancio di secondo anno di gestione §. 18. Il bilancio riveduto dal Consiglio di Sorveglianza sarà esposto nel negozio delli sig. Persen e Poletti.

II. Pella nomina di revisori di detto Bilancio § 25.

III. Per coprire le residue azioni de fondo sociale.

IV. Pel versamento nella cassa del consiglio di Amministrazione, entro luglio p. v. del 25 per % sulle azioni coperte, è da coprirsi fino tale epoca.

Sebenico 29 maggio 1874

Dal consiglio d' Amministrazione.

AVVISO.

Si prevengono i signori soci patrocinatori e partecipanti della Società di mutuo soccorso per arti e mestieri, che il giorno di lunedì 15 corr. alle ore 8 pom. nella sala della Biblioteca Paravia avrà luogo una radunanza generale onde portrattare i seguenti affari:

1. Relazione del Consiglio sulla gestione economica della società durante l' anno 1873.

2. Nomina di sei consiglieri estratti a sorte giusta il § 42 dello Statuto.

Il resoconto dell' anno 1873 colle rispettive pezze d' appoggio si trova esposto a libera ispezione dei soci nell' ufficio della Camera di commercio fino al 15 corr. dalle ore 9 antim. alle 12 mer.

Zara, 8 giugno 1874

Dalla Direzione della Società.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile.

Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 47 — Zara. — Sabato 13 Giugno 1874.

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 47 — U Zadru, — u Subotu 13 Lipnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličue pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèržé u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 20 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire la medaglia d' oro, portante il motto sovrano, al direttore degli uffici d' ordine luogotenenziali, consigliere imperiale Luigi *Maschek*, nell' occasione che fu graziosissimamente accettata l' opera „Manuale del Regno di Dalmazia."

Il presidente della direzione provinciale di finanza ha nominato l' amministratore dell' ufficio sali di Pago Vincenzo *Tecilazić* in controllore presso la dogana in Zara.

AVVISO

Nel giorno 20 corrente alle ore 10 ant., nel locale solito presso l' i. r. Luogotenenza, avranno luogo gli esami di stato sulle scienze di stato.

Zara, li 13 giugno 1874.

L' i. r. commissione per gli esami di stato, sezione: scienze di stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 12 giugno.

La vertenza Prato è definitivamente risolta: il reverendo abate ha deposto il suo mandato, motivando tale risoluzione in due lettere, dirette, l' una al podestà di Trento, l' altra al presidente della camera dei deputati D.r Rechbauer. Nella prima egli dice, che l' impostagli revoca e le misure in di lui confronto prese da' suoi superiori ecclesiastici, chiaramente dimostrano, che un sacerdote cattolico non è libero nelle sue votazioni parlamentari; e nella seconda, accennando come l' ordinariato vescovile, in onta alla di lui dichiarazione di non aver creduto di pregiudicare col suo voto la libertà ecclesiastica, abbiagli ripetutamente ingiunto o di revocarlo o di considerarsi sospeso *a divinis*, osserva, che questa circostanza lo ebbe a convincere come un prete cattolico non sia, quale deputato, nel pieno possesso della sua libertà e lo determina perciò a deporre il suo mandato.

Il *Narodni Listy* pubblica un altro notevole articolo, nel quale, con tutta energia, perora in favore dell' invio di deputati alla Dieta. L' organo dei giovani-czechi assicura che in Moravia nessuno pensa di continuare la politica passiva relativamente alla Dieta, e che all' incontro i deputati nazionali di colà provano una certa soddisfazione di aver finalmente passato il Rubicone ed essere di bel nuovo entrati nell' azione parlamentare. Ciò ha essenzialmente contribuito a comporre le incessanti contese ed anche in riguardo materiale non è rimasto del tutto privo di effetti.

La *Gaz. Nar.* e il *Dz. Pozn.* si esprimono con molto trasporto in favore di un compromosso ruteno-polacco. Quest' ultimo giornale ritiene che ciò costituirebbe uno dei passi più importanti nel campo della politica interna dei polacchi, ed invita gli organi della pubblica opinione ad abbandonare le loro reciproche contese e polemiche per combattere uniti il centralismo, il russismo e l' usura degli ebrei. In egual senso parla anche lo *Slowo*. Se la continua così, gli ebrei finiranno col divenire padroni assoluti del campo ed i sacerdoti non avranno più fedeli cui predicare la parola di Dio. I ruteni, dice il giornale, adopereranno volentieri ogni mezzo per porre un riparo a questo stato di cose.

La novella alla legge elettorale occupa ancor sempre, in modo quasi esclusivo, i vari partiti della camera dei deputati ungherese. Nel *club* Deak in ispecie essa è l' oggetto di animate discussioni, nelle quali le più varie e contradditorie opinioni vengono fatte valere, senza che neppure la disciplina di partito sia in grado di conciliarle. Il partito del centro vuole che la legge elettorale venga discussa contemporaneamente a quella sull' incompatibilità, opinione questa, che va facendosi strada anche nei circoli della sinistra. Il centro sinistro continua tuttora ad insistere perchè sieno modificati i distretti elettorali, mentre l' estrema sinistra avversa energicamente le disposizioni del progetto che si riferiscono alle agitazioni elettorali.

Il sotto-comitato della commissione, eletta un anno fa dalla camera dei deputati ungherese, per lo studio delle proposte sul modo di regolare i rapporti fra Stato e chiesa, ha presentato di questi giorni il suo rapporto sull' introduzione del matrimonio civile obbligatorio, e, a quanto ci annunzia un telegramma, esso venne anche accettato dalla commissione,

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apostolsko veličanstvo udostojalo se je vèrhovnom odlukom od 20 svibnja o. g. premilostivo udiliti zlatnu medalju, na kojoj je vèrhovna priričica, upravitelju pomoćnih uredah namistničkih, cesarskomu viéniku, Luigju *Mascheku*, u prigodi premilostivoga primljenja umotvora "Manuale del Regno di Dalmazia„.

Pridsidnik je pokrajinskog financialnog Ravnateljstva imenovao upravljača pažkog ureda soli Vicka *Tecilazića*, kontrolorom kod divone u Zadru.

OBJAVA.

Na dan 20 o. m. u 10 pr. p. dèržaće se u običnoj prostoriji c. k Namistništva dèržavni ispiti iz dèržavnih znanostih.

U Zadru 13 lipnja 1874

C. K. Poverenstvo za dèržavne ispite, odsik: dèržavne znanosti.

NESLUŽBENI DIO.

Zadar, 12 lipnja.

Pitanje Prato rišeno je konačno: poštovani se je opat ostavio poslanstva, obrazložući tu odluku u dva pisma upravljena, jedno na trentinskog načelnika a drugo na pridsidnika poslaničke Komore D.ra Rechbauera. U pervom kaže, da naredjeno mu opozvanje i mire koje njegovi poglavari protiva njemu učiniše dokazuju, da jedan katolički svećenik nije slobodan u svom saborskom glasovanju; a u drugom, spominjući kako biskupsko naredništvo, u perkos njegovom očitovanju da nije mislio svojim glasom naškoditi cerkvenu slobodu, bijaše mu upetovano naredilo da onaj glas opozove ili da se derži obustavljenim *a divinis*, opaža da se je sa ove okolnosti uvirio da katolički svećenik, kao poslanik, nije podpuno slobodan te da je zato odlučio da se ostavi poslanstva.

Narodni Lisly proglašuju drugi osobiti članak, u kom, svom energiom, nastoji za tim da budu poslani poslanici na Sabor. Organ mladih čehah osigurava da u Moravskoj nitko ne misli da se i na dalje derži pasivne politike u pogledu Sabora, a da nasuproć ondašnji poslenici ćute kao niko zadovoljstvo što su napokon prošli Rubikon i što su na novo ušli u parlamentarno dilovanje. To je osobito doprinilo to da su se neprestane razmirice umirile, pa opet i nešto dobra na materijalnom polju.

Nar. Nov. i Dz. Pozn. baš se pravim oduševljenjem izražavaju u prilog nekom kompromesu rusinsko-poljskom. Ove zadnje novine derže da bi to sačinjavalo jedon od najvećih koračajah na polju unutarnje politike, i pozivlje organe javnog mnenja da jednom prestanu od svojih rasprah i pravdanjah da složni stanu protiva centralizaciji, rusizmu i židovskom kamatništvu. I *Slowo* u istom smislu govori. Ako stvari budu ovako išle i na dalje, židovi će postati gospodarim polja a svećenici neće imati više virnikah da mi pripovidaju rič božju. Rusini, vele te novine, upotrebljuju sva sredstva da stanu tomu na put.

Novela na izborni zakon zanima još, baš izključivo, razne stranke ugarske poslaničke kuće. Osobito u Deakovom klubu ona je predmetom žive rasprave, na kojim se svakako mnenja izražavaju, koja se nedaju složiti niti sa stranačke discipline. Stranka sridine zahtiva da se o izbornom zakonu rasprava vodi istodobno sa raspravom o nemogućnosti, mnenje ovo koje i u livice nalazi sebi priverženikah. Liva sridina i nadalje zahtiva da budu prominjeni izborni kotari, dočim se skrajna livica protivi baš snažno naredbam osnove koje se tiču izbornih agitacijah.

Pod odbor povirenstva, izabran lani u ugarskoj poslaničkoj Komori, za proučenje predlogah o načinu kako da budu uredjeni odnošaji izmedju cerkve i deržave, prikazao je ovih danah svoje izvešće o uvedenju obvezne gradjanske ženidbe, i, po onom što nam javlja telegram, povirenstvo ga je primilo sa neznatnim prominama. Sa proglasenja ovog izvešća, *Neue*

Digitized by Google

con insignificanti cangiamenti. Dalla pubblicazione di questo rapporto, la *Neue fr. Presse* trae argomento per dimostrare, in un lungo articolo, la necessità di veder sorgere anche fra noi un tale istituto. I cittadini austriaci, secondo il citato giornale, hanno diritto di chiedere libertà civile e confessionale, nella stessa misura ch' essa viene accordata agli ungheresi.

Sulla situazione in Francia il *Fanfulla* ha da Parigi le seguenti informazioni:

Dopo l'appoggio dato dal maresciallo Mac-Mahon alla candidatura bonapartista della Niévre, è tornata in giro la voce che il maresciallo cerchi veramente di combinare un matrimonio fra sua figlia e il principe imperiale. Se la notizia sia vera o no, io non garantisco: quello che posso dire si è, che molti, che prima ne ridevamo, oggi se ne danno pensiero.

Il fatto è che ogni giorno il potere repubblicano diventa meno repubblicano. Mentre al *Gaulois* e al *Figaro* è permesso ogni giorno l'eccitamento al colpo di Stato, basta il gridare: *viva la repubblica!* per trovarsi in brutte acque.

Il sig.r Fourtou, sciogliendo i consigli del dipartimento delle Bouches-du-Rhône e del Rhône, ha osato far quello che il sig. de Broglie non avrebbe avuto il coraggio di compiere.

Lo stesso duca di Magenta è adesso dell'avviso che il governo non possa esistere se non lasciando da parte ogni discussione politica. A fare altrimenti implicherebbe necessariamente uno scioglimento dell'assemblea.

La *Perseveranza* scrive: Le trattative fra i due centri dell'Assemblea di Versailles sono rotte, pare per sempre. La diversità delle opinioni è tra loro sostanziale. Il centro sinistro, seguendo i medesimi procedimenti usati dal centro destro, ha steso esso pure un programma in forma di processo verbale. I giornali francesi non ci danno ancora il testo di questo documento, ma sappiamo quale sia la sua conclusione: o fare del Mac-Mahon non il presidente di una repubblica di sette anni, non per sette anni il presidente di una repubblica, o sciogliere l'assemblea. Cento e dieci deputati hanno aderito a questo programma, il quale non può essere accettato dal centro destro, e molto meno ancora dalla destra moderata, dalla quale il centro destro non vuole staccarsi. Intanto, la situazione si fa nell'assemblea sempre più imbrogliata, giacchè essa ha nominato a far parte della commissione costituzionale due membri della destra e uno del centro destro; le tendenze della commissione si fanno così più spiccate. Insomma, l'impotenza dell'assemblea a concludere diventa ogni giorno più visibile, e lo scioglimento di essa è presso che inevitabile.

Freie Presse, u dugom članku, dokazuje potrebu, da se i u nas ta ženidba zavede. Austrijanski gradjani, po rečenim novinama, imadu pravo da traže gradjansku i virozakonsku slobodu, u istoj miri ko što se dozvoljava ungarcima.

O položaju u Franceskoj *Fanfulla* iz Pariza imade slideće obavisti:

Pošto je maršal Mac-Mahon u kandidaturi bonapartističkoj Nièvreskoj dao svoju podporu, na novo se je prosuo glas da maršal baš upravo traži da izvede ženidbu izmedju njegove kćeri i cesarevića. Jeli vist istinita ili ne, ja ne jamčim, ono što mogu kazati, jeste to, da mnogi, koji su se prie smijali danas ozbiljno misle na to.

Ono što je istina jeste to, da republikanska vlast postaje svaki dan manje republikanskom. Dočim je dopušteno *Gaulois-u* i *Figaru* da svaki dan pobudjuju na deržavni prekret, dosta je vikati: *živila republika!* za upasti u nevolju.

Gospod. Fourtou, odpuštajući vića odila Buches-du-Rhône i Rhône, usudio se je da učini ono što se nebi bio usudio učiniti Broglie.

Isti vojvoda Magente derži sada da vlada obstojati nemože nego ostavivši svaku političku raspravu. Kad bi se inače radilo, išlo bi se, dakako, na razpuštenje Skupštine.

Perseveranza piše: nagodbe izmedju dvi sridice veršalješke Skupštine prestadoše, rek bi za uvike. Bitna je izmedju njima razlika mnenjah. Liva sridina, slideći izgled desne sridine, učinila je i ona jedan proglas na način zapisnika. Franceske nam novine nedaju još saderžaj ove isprave ali opet znamo na što teži: ili učiniti da Mac-Mahon nebude pridsidnikom jedne sedmogodišnje republike, ne za sedam godinah pridsidnika republike, ili razpustiti Skupštinu. Sto i deset poslanikah pristalo je na ovaj proglas, kojega nemože da primi desna sridina, a još manje umirena desnica od koje nikako neće da se udalji desna sridina. Medjutim se položaj u Skupštini čini zameršenijim, jer je u ustavno povirenstvo pozvala dva člana desnice i jednoga desne sridine; očevidnije postaju time težnje povirenstva U kratko: nemogućnost Skupštine da zaključi postaje sve to većom, čini se dakle da će bez dvojbe razpuštena biti.

Interno.

Vienna, 8 giugno. La *Montagsrévue* annunzia: Nella conferenza internazionale che si terrà a Vienna il 15 corr. dietro impulso del conte Andrassy, si tratterà, conforme al programma, di conchiudere una convenzione internazionale rispetto alle misure di quarantena, e d'istituire una commissione internazionale per le epidemie le cui decisioni devono essere inappellabili e obbligatorie per gli Stati rispettivi. Vi sono rappresentati tutti gli Stati che presero parte a suo tempo ad analoga conferenza tenutasi a Costantinopoli.

A quanto rileva la *Montagsrévue*, un decreto del ministro delle finanze, diretto agli uffici delle imposte, li invita a tener conto delle difficoltà derivanti dalle circostanze dei tempi e specialmente di prender in riflesso i necessari diffalchi delle perdite e di astenersi da qualsiasi vessazione verso le società.

— Giovedì 4 corr. ebbe luogo la processione del *Corpus Domini* colla pompa usuale. Alle ore 7 a. m. S. M. l'Imperatore si recò dal palazzo di Corte alla chiesa di S. Stefano, accompagnato dai Serenissimi Arciduchi Carlo Lodovico, Ferdinando Granduca di Toscana, Carlo Salvatore, Guglielmo, Leopoldo e Francesco Duca di Modena, e dopo aver assistito all'ufficio divino, celebrato da S. E. il cardinale principe arcivescovo di Vienna, prese parte alla solenne processione. S. M. era accompagnato dai decani degli ordini austriaci e dal suo aiutante generale Tenente-Maresciallo Federico barone de Mondel. Su tutte le vie della città, pelle quali passò la processione, le truppe facevano spalliera, e in parecchie piazze erano schierate in grande tenuta. Compiuta la cerimonia S. M. fece ritorno accompagnato dai Serenissimi principi al palazzo di Corte, nella piazza interna del quale fece difilare le truppe.

— S. M. l'Imperatore approvò, per quanto annuncia la *Presse*, la modificazione proposta dal ministro delle finanze, del § 16 delle massime fondamentali per l'uso dei crediti aperti nel senso che per quei crediti accordati nel preliminare, i quali nel corso dell'anno amministrativo si dimostrassero insufficienti, non si dovrà d'ora innanzi chiedere in via costituzionale uno speciale credito suppletorio, bensì come di inevitabile sorpasso giustificarne esaurientemente l'uso nel conto annuale rimpetto al Consiglio dell'Impero. Per tal modo, d'ora in poi, un credito suppletorio verrà chiesto in via costituzionale, allora soltanto che al momento in cui il Consiglio dell'Impero è radunato si rende necessaria una spesa che non era stata preveduta, nella legge finanziaria, mentre tutti gl'inevitabili sorpassi di crediti già accordati, ed altre spese assolutamente necessarie e già fatte, dovranno venir soltanto giustificate esaurientemente nel conto annuale. Mediante questa nuova disposizione, come osserva il *Fremdenblatt*, non vengono alterate quelle prescrizioni secondo le quali le autorità provinciali in caso di esaurimento d'una rubrica preliminata, devono in tempo utile e colla corrispondente indicazione dei mezzi di copertura, chiedere l'approvazione per spese ulteriori.

— 9 giugno. Il *Neue Fremdenblatt* ha un telegramma da Londra, da fonte degna di fede, secondo il quale l'Imperatrice d'Austria giungerà alla metà di luglio a Brighton per far uso colà dei bagni di mare.

— 10 giugno. Secondo un telegramma di Praga della *Neue freie Presse*, i capi dei giovani czechi avrebbero dichiarato ai fiduciari del partito costituzionale, non essere loro intenzione di entrare nel consiglio dell'impero senza i vecchi czechi: essi proporranno peraltro in alcuni distretti i propri candidati.

Graz, 6 giugno. In seguito a vari acquazzoni ebbero luogo delle rilevanti inondazioni in parecchie parti del paese, arrecando dei parziali, ma gravi danni.

— Un'associazione di contadini formatasi in Eisbach nella Stiria, per la maggior parte da possidenti, nell'ultima sua assemblea deliberò ad unanimità di inviare un indirizzo di fiducia al ministero Auersperg. L'associazione dei contadini rivolge in questo documento varie preghiere ai singoli ministri, e in chiusa

Naša zemlja.

Beč, 8 lipnja. Dnevnik *Montagsrévue* navišćuje: Na medjunarodnom sastanku zbog kolere, koji će biti u Beču na 15 o. m., radiće se, po nagovoru kneza Andrassya, sklopiti prema proslovu jednu nagodbu medjunarodnu prema zdravstvenim stegama, i postaviti jedno medjunarodno poverenstvo, kojega odluke bile bi neprizivne i obvezne za dotične Dèržave. Zastupane su tu sve Dèržave, koje u svoje vrime udioništvovaše u naličnom sastanku, koji bi u Carigradu.

Kao što *Montagsrévue* doznaje, odluka jedna ministra financijah, upravljena na porezne urede, poziva jih da na račun uzmu poteškoće zbog okolnostih vrimena, a osobito da promisle na potribite odbitke zbog štete, i da se ustegnu od svakoga mučenja prama Družtvu.

— U četvèrtak 4 o. m. bio je obhod na Tilovo, s' običnim veličanstvom. U 7 ur. pr. p. N. V. Cesar došao je iz Dvorske polače u cèrkvu S. Stipana, praćen od prejasnih Nadvojvodah Karla Ljudevita, Ferdinanda Velikoga Vojvode Toškanskoga, Karla Salvatora, Guljelma, Leopolda, i Frane Vojvode Modenskoga, i pokle je bio pri službi Božjoj, od N. U. kardinala principa nadbiskupa Bečkoga odsluženoj, udioništvovao u svečanom obhodu. N. V. pratile su starešine redovah austrijanskih, i njegov glavni pobočnik Podmaršal Federik baron Mondel. Po svim ulicama grada, kuda je obhod prošao, i po više plokatah čete u stajaćoj odići poredjene bijahu. Posli obreda N. V. praćeno od Prejasnih Principah vratilo se u Dvorsku polaču, i dalo da čete unutrašnjom plokatom prodju.

— N. V. Cesar odobri, kao što dnevnik *Presse* navišćuje, preinaku, što je ministar financijah pridložio bio, §. 16 temeljitih načelah, za upotribljenje otvorenih viresijah, u smislu tom, da za viresije dozvoljene u proračunu, koje bi tečajem upravne godine bile nedovoljne, neima se ustavnim putem odsele iskati osobita viresija dopunitbena, nego da se ima kao neobhodan propust u godišnjem računu podpuno opravdati prama Cesarevinskom Viću upotribljenje istih. Po taj će se način koja dopunitbena viresija ustavnim putem odsele zaiskati samo onda, kad je Cesarevinsko Viće skupilo se, a potrebit je trošak u zakonu financijalnomu nepridvidjen, dočim svi viresijski propusti već dozvoljeni, i drugi troškovi sasvim potribiti i već učinjeni, imadu se samo podpuno opravdati u godišnjemu računu. Ovom novom odredbom nepoinačuju se, kao što *Fremdenblatt* opaža, one naredbe, po kojima pokrajinske vlasti u slučaju iscèrpljenja koga proračunanoga nadpisa imadu u koristno vrime i priličnim naznačenjem načina namirenja zaiskati odobrenje dalnjih trošakah.

— 9 lipnja. *Neue Fremdenblatt* imade telegram iz Londona, iz virodostojna izvora, po kojem bi cesarica austrijanska došla polovicom serpnja u Brighton da se ondi u moru kupa.

— 10 lipnja. Po jednom telegramu iz Praga u *Neue Freie Presse*, poglavice bi mladih čehah izjavili bili povirenicim ustavne stranke, da neimadu nakane da podju u Cesarevinsko Viće bez starih čehah, ali da će u nikim kotarim predložiti svojih kandidatah.

Gradac, 6 lipnja. Zbog više putah ponovljene plahovite kiše bilo je poplavah po nikoliko stranah zemlje, koje su ponegdi veliku štetu učinile.

— Jedna seljačka udružba, koja se većinom iz posidnikah sastavila u Elsbachu u Štajerskoj, na zadnjoj skupštini svojoj jednoglasno odluči poslati jednu pouzdanicu ministarstvu Auerspergovu. Udružba seljakah obraća u ovoj dokaznici molbah pojedinim ministrima, i pri svèršetku opaža ovo: "Mi neodvisni seljaci

Digitized by Google

fa la seguente osservazione: „Noi contadini indipendenti esterniamo apertamente la nostra fiducia all' attuale Governo e desideriamo che ciò sia comunicato al nostro padre della patria a S. M. il buon Imperatore„.

— 9 giugno. Gli acquazzoni di questi ultimi giorni e di ieri specialmente cagionarono danni rilevanti in parecchi distretti.

Praga, 8 giugno. L' arrivo qui dell' Imperatore si attende per l' 11 o 12 settembre. La Giunta provinciale assunse la disposizione delle festività pel ricevimento. Tutte le rappresentanze distrettuali del paese verranno invitate ad inviare delle deputazioni.

Czernowitz, 8 giugno. Questa notte in omaggio al fu borgomastro ora capitano provinciale Kochanowski venne fatta una processione con fiaccole. Kochanowski promise di seguire le intenzioni dei suoi elettori.

Estero.

Parigi, 8 giugno. Venne sottoscritta la convenzione pel prestito turco. La cifra effettiva del prestito ammonta a 19 milioni di lire sterline. I contraenti danno immediatamente un' anticipazione di sei milioni al dodici per cento d' interesse, che potrà venir aumentata a 10 milioni, quando case bancarie di Londra, Vienna e Berlino si associeranno alla convenzione. Il prestito verrà emesso per conto del governo turco verso l' uno per cento di provvigione. Il prezzo d' emissione è fissato a $26\frac{1}{2}$ o 27. Un' eventuale somma maggiore che se ne ricavasse, verrebbe divisa fra il governo turco e i banchieri che prendono parte all' operazione.

— Il giorno 6 corr. venne pubblicato a Parigi il programma del centro sinistro, che vuole la proclamazione della repubblica, oppure lo scioglimento dell' Assemblea. La speranza d' un accordo dei due centri è totalmente svanita, giacchè il centro destro della destra moderata non vuol cedere. Malgrado le smentite del *Français*, assicurasi che Mac-Mahon ricorderà con un messaggio il dovere dell' Assemblea di votare le leggi costituzionali. Una parte del centro sinistro ha deciso di proporre durante la seconda deliberazione della legge elettorale un emendamento col quale si richiederebbe l' immediata organizzazione del settennato. È certo che tale emendamento raccoglierà numerosissime le adesioni dei due centri.

— 9 giugno. Il centro sinistro prepara una proposta concernente l' esecuzione di quel punto del programma relativo alla definitiva organizzazione della repubblica. Se in tale proposito non fosse votata l' urgenza, verrebbe tosto presentata la proposta per lo scioglimento dell' Assemblea.

— 9 giugno. Il programma del centro sinistro fu già firmato da 120 deputati; la domanda di scioglimento dell' assemblea, che circola in secreto, ottenne a quest' ora 250 sottoscrizioni.

— 10 giugno. Proseguendo nell' Assemblea la discussione sulla legge per le elezioni municipali, venne respinta con 382 contro 357 voti la proposta dell' estrema sinistra, che una commissione composta del Maire e due consiglieri municipali abbia a decidere sulla domanda d' inscrizione nelle liste elettorali o sulla cancellazione dalle medesime. Avendo il radicale Girard mossa interpellanza sulle mene bonapartiste nella elezione di Bourgoing, ebbe luogo una vivissima scena fra Gambetta e Rouher. Gambetta venne richiamato all' ordine.

Berlino, 5 giugno. La *Provin. Correspondenz* reca: L' Imperatore Guglielmo ha intenzione di recarsi verso la metà di questo mese ad Ems, dove l' Imperatore Alessandro pensa di rimanere sino al 19 giugno. I due sovrani intimi amici avrebbero così mezzo di fare ancora alcuni giorni vita insieme in stretta confidenza. Dopo la cura di Ems l' Imperatore Guglielmo si recherà nel corso di luglio ai bagni di Gastein, dove rimarrà parecchie settimane.

Posen, 9 giugno. Il capo politico della provincia ha intimato al capitolo della cattedrale di eleggere un amministratore vescovile, ponendo frattanto sotto sequestro i beni della prebenda arcivescovile. Qualora entro dieci giorni il capitolo non abbia corrisposto a questa intimazione, sarà posto un funzionario dello Stato all' amministrazione dei beni del vescovato.

Madrid, 8 giugno. Una circolare del ministero degli esteri ai rappresentanti della Spagna all' estero, dichiara che il governo si darà premura di ristabilire la pace all' interno, e di finire la guerra nella penisola e a Cuba, che non eleverà pretese di sorta verso le potenze estere, nella speranza che esse apprezzeranno gli sforzi del governo per reprimere l' anarchia e l' assolutismo. Cessato lo stato eccezionale, gli spagnuoli manifesteranno senza pressione i loro voleri sovrani.

— 9 giugno. La circolare del ministro degli esteri fece buona impressione in tutti i partiti.

Le operazioni militari vanno concentrandosi nella Navarra.

Nuova York, 7 giugno. Rochefort è partito pell' Europa.

Londra, 4 giugno. I giornali pubblicano i seguenti particolari sull' attentato contro il principe di Sassonia-Weimar: "Ieri, verso le 4 pom., mentre il principe di Sassonia-Weimar si disponeva a lasciare il suo palazzo di Portland-Place per recarsi al *lever* della regina nel palazzo di S. Giacomo, ed appunto nel momento in cui metteva il piede sulla predella per entrare nella carrozza, sfuggì per miracolo ad un colpo di fuoco che venne sparato contro di lui da un individuo che discendeva da un legno fermo dalla parte opposta della via. Il principe non si avvide della sua presenza che dopo aver udito l' esplosione. Sembra che nessuno abbia veduto sparare il colpo di fuoco o si sia avvisto che l' individuo avesse una pistola. Quest' ultimo inseguì il principe all' interno del palazzo. Egli era giunto a piedi della scala prima che si fosse riusciti ad arrestarlo. I domestici, i quali probabilmente non avevano udita la detonazione, non pensarono a trattenerlo. Lo si lasciò risalire nel suo legno, nel quale si trovava un piccolo ragazzo, ed il legno scomparve prima che i domestici atterriti avessero preso il suo numero. Quest' uomo, secondo i connotati, sembra essere uno straniero dalla carnagione bruna. La violenza dei suoi modi giustifica l' idea ch' è un pazzo. Egli era vestito come per recarsi al *lever* reale, però con alcuni particolari di fantasia. Egli portava un cappello che non poteva essere quello di un uomo che si reca alla corte. Il principe, arrivando a S. James, fece chiamare il soprintendente Dunlop, ch' era di servizio, e gli fece parte delle circostanze del fatto, onde risparmiare molestie ad altre persone, poichè sembra che si avessero ricevute certe minaccie contenute in una lettera in istile bizzarro, incoerente, e dirette contro il duca di Cambridge ed il sig. Disraeli.

Notizie posteriori recano che l' individuo sarebbe stato arrestato ed avrebbe subito un interrogatorio; egli disse di avere tre nomi e declinò quello di Gustavo Bomard Gennovich di Versaglia. Dalle sue risposte sembra veramente pazzo.

— 9 giugno. Rochefort è qui atteso pel 20 corrente.

Notizie locali e provinciali.

S. E. il sig.r luogotenente giunse tra noi, di ritorno da Vienna, mercoledì scorso alle ore 4 p. m., col piroscafo da guerra *Curtatone*.

očito izričemo naše pouzdanje u sadašnju Vladu, i želimo da se ovo priobći našemu otcu domovine N. V. dobromu Cesaru„.

— 9 lipnja. Strahovite kiše ovih danah, a osobito jučerašnja, prouzrokovaše velikih štetah u više kotarah.

Prag, 8 lipnja. Čeka se ovdi Cesar 11 ili 12.og rujna. Zemaljski je odbor preuzeo udešenje svetkovinah za primit ga. Sva kotarska zastupstva zemlje biti će pozvana da pošlju deputacijah.

Černovic, 8 lipnja. Noćas bijaše bakljada u slavu bivšeg gradonačelnika sada pokrainskog poglavara Kochanowskoga. On je obećao da će se deržati namirah svojih biračah.

Inostranstvo.

Pariz, 8 lipnja. Podpisana je nagodba za zajam turski. Zajam u gotovini iznosi 19 milijunah libarah šterlinskih. Ugovornici odmah daju napèrvo šest milijunah po dvanajst na sto dobitka, a ova pridplata moći će se povisiti i na 10 milijunah ako novčarske kuće u Londonu, Beču i Berlinu pristanu na nagodbu. Zajam izdaće se na račun Vlade turske uz jedan na sto opravnine. Izdavna cina jest $26\frac{1}{2}$ ili 27. Svota može biti veća, koja bi se odtuda izvela, razdilila bi se izmedju Vlade turske i novčarah, koji udioništvuju u poslu.

— Na dan 6 o. m. proglašen je u Parizu proslov live sridine, koja hoće da se proglasi Republika, ili da se Skupština razpusti. Nadanje da će se dvi sridine složiti sasvim je izčeznulo, jer desna sridina umerene live neće da popušća. Usprkos porekama dnevnika *Français* tvèrdi se, da će Mac-Mahon jednom poslanicom opomenuti Skupštinu na dužnost glasovati o zakonima ustavnim. Jedan dil live sridine odluči pridložiti pri drugom odlučivanju o izbornom zakonu, jedan popravak, kojim bi se iskalo da se odmah uredi sedmogodišnja oblast. Takov popravak doisto će skupiti premnogobrojnih privolah iz dvijuh sridinah.

— 9 lipnja. Liva sridica sprema predlog jedan tičući se izveršenja one točke programa koja se tiče konačnog uredjenja republike. Kad nebi glasovali žurnost tog predloga umah bi predloženo bilo razpuštenje skupštine.

— Program je Live sridice podpisan već od 120 poslanikah; a 250 podpisah imade već na pitanju za raspuštenje skupštine, koje tajno idje od ruke do ruke.

— 10 lipnja. Nastavljajući u Skupštini raspravljanje o zakonu za gradske izbore, bijaše su 382 proti 357 glasovah zabačen predlog skrajne livice, da jedno povirenstvo sastavljeno od načelnika (*Maire*) i dva obćinska savitnika budu odlučivati o pitanju za upisanje u izborne imenice ili za izbrisanje iz istih. Budući radikalac Girard upitao o bonapartističkim mešanijam u izborim u Bourgoing-u, dogodio se živ prizor izmedju Gambette i Rouhera, Gambetta bijaše pozvan na red.

Berlin, 5 lipnja. *Prov. Corresp.* donosi: Car Guljelm misli otići oko polovine ovoga miseca u Ems, gdi Car Aleksander misli ostati do dana 19 lipnja. Ta dva Vladara, jedan drugomu prijatelji glavni, tako bi prigodu imali nikoliko danah života zajedno sasvim poverljivo provesti. Posli lićenja u Emsu car će Guljelm otići sèrpnja miseca na kupališta Gastainka, gdi će nikoliko nediljah danah ostati.

Posen, 9 lipnja. Politički poglavica pokraine naredio je Kaptolu pervostolnice da imenuje biskupskog upravitelja, sekvestrirajući medjutim dobra nadbiskupske redovine. Kad se kroz deset danah Kaptol nebi poklonio naredbi tad bi postavljen bio deržavni službovnik da upravlja dobrim biskupie.

Madrid, 8 lipnja. Okružnica ministerstva izvanjskih posalah na španjolske zastupnike u inostranstvu, veli da će si vlada brigu uzeti da priuredi unutarnji mir, i da sverši rat na poluotoku Kube, da neće ništa zahtivati od inostranih velevlastih, uzdajući se da će one uvažiti vladine napore da utišti anarhiju i absolutizam. Kad bude prestalo iznimno stanje, onda će Španjolci bez pritiska izjavlti svoju verhovnu volju.

— 9 lipnja. Okružnica ministra izvanjskih posalah dobar je utisak učinila na sve stranke.

Vojničke se operacije koncentriraju u Novari.

Nova-York, 7 lipnja. Rochefort je otišao put Evrope.

London, 4 lipnja. Dnevnici proglasuju slideće osobitosti svèrhu napada na principa Saksonsko-Weimarskoga: "Juče, oko 4 ur. po p. dok se princip Saksonsko-Weimarski spremao da izidje iz svoje polače u Portland-Place, da podje na *lever* Kraljice u polaču S. Jakova, i baš u čas kad je nogom nastupio na stupalo da unidje u kočiju, čudnovato umaknuo se hitcu što je neko, silazeć s' jednih kolah nepomičnih na ulicu isprika na njega potegnuo. Princip opazio je toga čovika, ili malu pušku u njega samo pokle je ova pukla. Kao da nije niko vidio kad je puška ispaljena, ili nije opazio da ona osoba ima malu pušku. Ovi zadnji pak otisnuo se za principom u polaču, i već je došao bio na podan basamakah prije nego su ga zaustavili. Kućani, koji po svoj prilici nisu čuli da je puška pukla, nisu pomislili na to da ga zaderže, nego pustili da se opet popne na svoja kola, gdi se nahodjaše jedan dičak, i potom izčeznuo prije nego su ustrašeni kućani zapazili broj, kojim su ona kola naznačena. Ovi čovik, kao da je inostran, jer je cèrnomanjast. Sudeć po žestini načina njegova on je lud. Obučen bijaše kao da će otići na kraljevski *lever*, ali uz nike osobitosti ludoveti. Nosaše klobuk ne onaki, što mogaše nositi čovik, koji ide u Dvor. Princip došav u S. James, dao je dozvati nadstojnika Dunlopa, koji u službi bijaše, i kazao mu što se dogodi, da se drugim osobama nedosadi; jer kao da je primljeno pritnjah u jednom pismu napisanih, koje su smišne, neprikladne, i upravljene protiv vojvodi Kambridgskom, i gosp. Disraeli-u.

Kašnje obavisti donose da je ona osoba uhvaćena, i već upitana; reče da ima tri imena, a da se nezove Gustav Bomard Gennovich iz Varšave. Po njegovim odgovorima sudeć kao da je zaista lud.

— 9 lipnja. Rocheforta čekaju ovdi dne 20 tek.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Preuzvišeni je gospodin Namistnik došao medju nama, vraćajuć se iz Beča, prošaste sride u 4 sata po p., sa bojnim parobrodom *Curtatone*.

Digitized by Google

S. E. il signor luogotenente ha accordato all' invalido reale Antonio Bilić q.m Paolo da Studence d' Imoschi, fu *gefreiter* del reggimento fanti n°. 22, divenuto incapace al guadagno durante il servizio militare per contratta atrofia della gamba sinistra, l' annuo stipendio di fiorini 48 dalla fondazione "Invalidi militi dalmati."

Ci è grato di apprendere che anche il sig.r Cristoforo Medović di quì ha ultimato, col migliore successo, l' allevamento di una partita di semente di bachi, ricevuta da questo comizio agrario.

Rileviamo con piacere che all' esposizione internazionale industriale di Londra dell' anno decorso ottennero la medaglia d' oro per fabbrica di rosoli i sigg. Antonio Cosmacendi di Zara ed Antonio Dalbello di Spalato. (*Dalm.*)

La sera del giorno 6 corr., alle ore 11 e 20 minuti, con calma di vento e mare tranquillo, si udì a Lesina una violenta scossa di terremoto, accompagnata da un mugghio sotterraneo straordinariamente forte. La scossa fu orizzontale, in direzione da sud-ovest verso nord-est, il rumore, pari al più forte rimbombo del tuono tra le montagne, il mare venne leggermente agitato; l' aria rimase calma e fino a questa mattina durò una straordinaria calma di vento in terra e in mare, con una temperatura altissima. Il barometro non indicò alcuna notevole oscillazione durante il fenomeno (*O. T.*)

Preuzvišeni je gospodin Namistnik kraljevskom izvalidu Antonu Biliću pok. Pavla iz imockijeh Stedenacah, bivšem štražmeštru pisačke pukovine br. 22, postavšem nemogućnim za radjom i dobitkom s toga što mu je pri vojničkom službovanju uternula liva noga, podilio godišnju podporu od 48 for., iz zaklade "dalmatinsko-vojnički Invalidi".

Drago nam je doznati da je i gospodinu Krstu Medoviću od ovde u dobro ispalo gojenje svilenih bubicah, simenom što mu je dalo ovo ratarsko društvo.

Radošću doznajemo da na medjunarodnoj obertnoj izložbi što je lani u Londonu bila dobiše zlatnu kolajnu za tvaranje rozolia gospoda Anton Cosmacendi iz Zadra i Anton Dalbello iz Splita. (*Dalm.*).

Na večer od 6 tek., u 11 i 20 čas. sa najvećom tišinom i u zrahu i u moru, bilo je čuti u Hvaru silan zemljotres, uz podzemno strahovito mučenje. Položen bijaše potres a idjaše s jugo-zapada u buro-istok, mučenje bijaše jednako najjačoj odjeki germljavine medju planinama, more bijaše malo uzburkano; zrak je ostao miran, a do jutros je trajala najveća tišina u zraku, na zemlji i u moru, sa najvišom temperaturom, Barometar nije pokazao nikakvo osobito kretanje za vremena potresa. (*O. T.*).

Stato della flotta commerciale in Dalmazia colla fine degli anni 1872 e 1873.

Bastimenti a vela:	Anno	Numero	Tonnellate	Equipaggio
Di lungo corso	1873	136	65.708	1.394
	1872	139	67.977	1.432
Di grande cabottaggio	1873	78	5.488	379
	1872	77	6.049	382
Di piccolo cabottaggio	1873	994	11.797	2.752
	1872	1.099	12.683	3.058
Barche pescchereccie	1873	1.279	3.458	4.825
	1872	1.248	3.376	4.662
Barche numerate e battelli	1873	2.007	4.318	4.992
	1872	1.940	4.182	4.840
Bastimenti a vapore:	1873	2	79	9
	1872	2	79	10

Telegrammi particolari della Redazione.

Pest, 10 giugno. La commissione ecclesiastico-politica accettò, con lievi modificazioni, il rapporto del sotto-comitato sull' introduzione del matrimonio civile obbligatorio.

Nella conferenza di stassera, il partito Deak accettò, senza modificazioni essenziali, il progetto di legge sull' incompatibilità.

Colonia, 10 giugno. Annunziasi da Londra alla *Kölnische Zeitung*, che in seguito alla corrispondenza ch' ebbe luogo fra il governo francese e l' inglese relativamente a Rochefort ed agli altri deportati evasi, il governo inglese siasi dichiarato disposto a consegnare i fuggiaschi, nel caso sbarcassero in Inghilterra, essendosi i giuristi della corona dichiarati per l' estradizione.

Posen, 10 giugno. Nel sequestro della sostanza della sedia arcivescovile, furono confiscati 123.000 talleri in contanti.

Paderbona, 10 giugno. Al vescovo Martin fu intimato l' ordine del tribunale circolare, di presentarsi entro otto giorni per iscontare la pena del carcere di sei settimane, sotto comminatoria che altrimenti sarà tradotto colla forza.

Londra, 10 giugno. La voce che il governo inglese abbia dichiarato al francese di essere pronto a consegnargli Rochefort e i di lui compagni, in caso di sbarco, è, secondo *l' Echo*, delle più infondate.

Vienna, 12 giugno. Il *Neue Fremdenblatt* annunzia, che l' Imperatrice, prima di partire per Brighton, prenderà soggiorno per alcune settimane nell' isola Wight.

Parigi, 12 giugno. Jeri, alla partenza dei deputati per Versaglia ed al loro ritorno, ebbero luogo ripetute dimostrazioni alla stazione ferroviaria, con grida di *evviva* a Gambetta e fischi. Il conte di Saint Croix applicò a Gambetta un colpo di bastone e fu arrestato.

Il *Moniteur* annunzia aver la Porta ordinato, che d' ora innanzi presso i giudizî civili venga adoperata la lingua turca invece della francese, locchè provocò una protesta da parte dell' intero corpo diplomatico.

Parigi, 12 giugno. Oggi vennero effettuati altri dieci arresti, alla stazione della ferrovia di Versaglia.

I giornali *Pays*, *Rappel* e *XIX Siècle* furono sospesi per quattordici giorni.

Versailles, 13 giugno. Nella seduta di venerdì, l' assemblea nazionale deliberò di passare alla terza lettura della legge sulle elezioni municipali.

La sinistra interpellò il governo sul suo contegno di fronte ai bonapartisti. Motivando l' interpellanza, Béthmont accusò il governo di far causa comune coi bonapartisti. Il ministro dell' interno rispose che il governo saprà far rispettare i poteri di Mac Mahon e proteggere la pace.

Picard propose un voto di sfiducia al ministro dell' interno e la sinistra un ordine del giorno motivato, che dichiarasse insufficienti le spiegazioni date dal governo. L' assemblea accettò però l' ordine del giorno puro e semplice, con 377 contro 326 voti.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Pešta, 10 lipnja. Cerkveno-političko povirenstvo primilo je, su malo prominah, pododborovo izvešće tičuće se uvedenja obvezne gradjanske ženidbe.

Na večerašnjem sastanku, deakova je stranka primila, bez promine, zakonsku osnovu o nesloživosti.

Köln, 10 lipnja. Javljaju iz Londona kölniskim novinama, da je sa dopisivanja što je izmedju vlade franceske i engleske bilo u pogledu Rocheforta i drugih naseljenih bigu nacah, vlada engleska izjavila da bi spremna bila da bigunce, kad bi se u Englesku izkercali, predala, budući se juristi krune izjavili za predaju.

Posen, 10 lipnja. U sekvestru dobarah biskupske stolice bijaše confiscirano 123.000 talirah u gotovom.

Paderbona, 10 lipnja. Biskupu Martinu bijaše uručena naredba okružnog suda, da se kroz osam danah prikaže za ispuniti pedipsu zatvora od šest nediljah, pod pritnjom da bi ga inače spratili silom.

London, 10 lipnja. Po onom što vele novine *Echo*, bez ikakva je temelja glas, da je vlada engleska izjavila franceskoj da bi spremna bila da joj predade Rocheforta i njegove drugove.

Beč, 12 lipnja. *Neues Fremdenblatt* javlja, da će Cesarica, prie nego li podje u Brighton, stanovati na nikoliko nediljah na otoku Wight.

Pariz, 12 lipnja. Jučer, kad su odilazili poslanici put Varšalje i kad su se vraćali, bilo je opetovanih demonstracijah na kolodvoru. Vikalo se je *živio* Gambetta a bilo je i fučkanja. Knez Saint-Croix udario je Gambettu štapom pa su ga zato zatvorili.

Moniteur javlja, da je Porta naredila da se odsele, pri gradjanskim sudovima na misto franceskog imade upotrebljavati turski jezik, pa da je to dalo povoda da sve diplomatičko tilo protestira.

Pariz, 12 lipnja. Danas su drugu desetoricu zatvorili, na kolodvoru u Veršalji.

Novine *Pays*, *Rappel* i XIX *Siécle* bijahu na četernaest danah obustavljena.

Veršalja, 13 lipnja. Na silu od petka, narodna je skupština zaključila da predje na treće čitanje zakona o občinskim izborim.

Livica je upitala vladu o svom ponašanju napram bonapartistom. Béthmont obrazložući pitanje tužio je vladu da je složna sa bonapartistima. Ministar je unutarnjih posalah odgovorio da ce vlada znati učiniti da bude počitana vlast Mac-Mahona i da će znati braniti mir.

Picard je predložio da bude izjavljeno nepovirenje ministru unutarnjih posalah a livica obrazloženi dnevni red, u kom da bude izjavljen ka nedostatan vladin odgovor. Ali je skupština primila dnevni red čist i jednostavan su 377 proti 326 glasovah.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Cors delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 11 giugno	12 giugno
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 35	69 55
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 65	74 70
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	107 75	108 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	989 —	988 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	219 75	219 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	111 75	111 80
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 80	105 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 94½	8 94
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

N. 1967. 2 pub.

AVVISO.

Nella distruzione delle lettere di ritorno del I. semestre 1873, furono rinvenute le sottoindicate contenenti valori.

I relativi impostanti dopo essersi come tali legittimati presso la scrivente Direzione, potranno ricuperarle entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla I. inserzione del presente nel foglio Ufficiale.

SPECIFICA

degl' importi rinvenuti nella seguita lacerazione delle lettere di ritorno del I.o semestre 1873.

N.ro progressivo	Luogo d' impostazione	Nome e Cognome del destinatario	Destino	Importo rinvenuto f.	s.	Porto addebitato f.	s.	Osservazioni
1	Zara	M. Pontelli	Trieste	1	—	—	—	
2	Cattaro	Mariano	Pola	1	—	—	10	
3	Stagno	Giov. Schaup	Lubiana	2	—	—	—	
4	Spalato	Gius. Dobrilovich	Pola	1	—	—	—	
5	Ragusa	Ant. Sresovich	Capodistria	1	—	—	10	
6	Lagosta	D.r Smechich	Curzola	3	—	—	10	
7	Spalato	F. Degiorgis	Torino	1	—	—	—	raccomandata
8	Spalato	Maria Valter	Praga	5	—		—	raccomandata
9	Zara	Francesco Sachs	Vienna	2	—	—		
10	Spalato	Michele Lauer	Norinberg	4	—	—	—	raccomandata
11	Zara	G. Luger	Vienna	5	—	—	—	raccomandata

Zara, 1 giugno 1874
Dall' i. r. Direzione delle poste.

Concorsi

N. 1521 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Ginnasio superiore di Spalato, in cui l' italiana è lingua d' insegnamento, sono vacanti due posti; uno di docente di propedeutica filosofica congiunto alle lingue latina e greca, ed uno di docente di lingua tedesca congiunto alla filologia classica.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).
Zara 31 maggio 1874
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 611 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

per il rimpiazzo del posto di Referente Distrettuale d' estimo a Knin entro 15 giorni dalla prima inserzione dell' Avviso nel foglio d' annunzi dell' Avvisatore Dalmato.

Zara, il 1 giugno 1874
Dall' i. r. Presidenza della Commissione Provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

N. 274 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe a Risano, circondario scolastico di I.a classe col salario stabilito dalla legge 29 dicembre 1871 e l' indennità di alloggio.

(Vedi 1.a pub. al 46).
Cattaro 26 maggio 1874
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 1521 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. više splitske Gimnazije, na kojoj je talijanski nastavni jezik, prazna su dva mista; jedno učitelja za mudroslovnu propedeutiku zajedno sa gerčkim i latinskim jezikom, i jedno učitelja za nimački jezik zajedno sa klasičnom filologiom.

(Vidi 1. uvèršć. u Br. 45)
U Zadru 31 svibnja 1874
Od c. k. školskog pokrainskog Vića.

Br. 611 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za popunjenje mista kotarskoga Izvistitelja za procinbu u Kninu; rok 15 danah, od dana pèrvog uvèršćenja Objave u Oglasnik Objavitelja Dalmatinskog.

U Zadru 1 lipnja 1874
Od c. k. Pridsidništva Pokrajinskoga Povorenstva za uredjenje zemljarine.

Br. 274 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto učiteljice upraviteljice kod pučke ženske učione jednorazredne u Risnu, školsko okružje I.og razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom 29 prosinca 1871 i naplatom stanarine.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 46)
U Kotoru 26 svibnja 1874
Od c. k. školskog kotarskog Vića.

N. 668 1.

CONCURS-KUNDMACHUNG.

In Folge Erlasser des hohen k.k. Finanz-Ministeriums vom 1 d. M. Z. 7981 wird wegen Besetzung einer Geometer-Stelle in diesem Kronlande zur Ausführung der nach dem Gesetze vom 24 mai 1869 vorgezeichneten Vermessungsserbeiten mit den Taggelde von drei Gulden, welches auf vier Gulden erhöht werden kann, hiemit der Concurs ausgeschrieben.

Allfällige Bewerben haber ihre mit legalen Dokumenten belegten Gesuche, worin sie das Alter, den Stand, die zurückgelegten Studien, die bestandenen Prüfungen, die Befähigung zur Messtischaufnalmre, die normalische Aufführung, die rüstige körperliche Gesundheit, die geleisteten Dienste, die gegenwärtige Beschäftigung und endlich die vollkommene Kenntniss der landesüblichen Sprachen Glaubwürdig nahweisen, binnen drei Wochen zu übermachen.

Von der k.k. Grundsteren-Regulirungs-Landes-Commission

Parenzo am 18 mai 1874.

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. in Ragusa od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque, e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Ragusa e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 31 maggio a. c. comprovando la necessaria idoneità la conoscenza della lingua italiana e dell' illirico-dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 maggio 1874
Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 12622 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per la costruzione d' una canonica ad uso del Parroco Cattolico di Babinopolje sull' Isola di Meleda nel Distretto di Ragusa, verrà tenuta nel giorno 1 e ripetuta occorrendo nei giorni 3 e 6 del prossimo venturo luglio presso l' i. r. Capitanato Distrettuale Edile di Ragusa dalle ore 10 antim. alle 1 pom., una pubblica asta sul dato fiscale di fior. 6277:26, importo del quoto che sarà pagato in denaro a carico erariale, oltre le prestazioni promesse dai parrocchiani.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).
Zara 6 giugno 1874.

ad N. 336 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per la costruzione d' una Canonica ad uso del parroco cattolico di Medov-Dolac nel Distretto d' Imoschi, verrà tenuta nel giorno 1 e ripetuta occorrendo nei giorni 3 e 6 del pros. vent. luglio, presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di Sign dalle ore 10 a. m. alle 1 pom. una pubblica asta sul dato fiscale di fiorini 2490:06, importo del quoto che sarà pagato in denaro a carico erariale, oltre le prestazioni promesse dai parrocchiani.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).
Zara 6 giugno 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

ad N. 313 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Pella costruzione di una Canonica ad uso del parroco cattolico di Stankovac nel Distretto di Beucovaz, verrà tenuta nel giorno 22, e ripetuta occorrendo nei giorni 24 e 26 del corrente giugno presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. una pubblica asta, sul dato fiscale di fiorini 4240:40, importo del quoto che sarà pagato in denaro a carico erariale, oltre le prestazioni promesse dai parrocchiani.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).
Zara 6 giugno 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

ad N. 5364 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per la costruzione di una Canonica ad uso del parroco cattolico di Novegradi nel Distretto di Zara verrà tenuta nel giorno 23, e ripetuta occorrendo nei giorni 25 e 27 del corrente giugno presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. una pubblica asta sul dato fiscale di fiorini 5618:66, quale importo

Razglasi.

Br. 12622 2 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBA.

Radi gradnje jedne župničke kuće za katoličkog župnika u Babinopolju na otoku Mlitu u kotoru Dubrovačkom dèržaće se na dan 1, i ako bude od potribe, i na 3 i na 6 dojdućega sèrpnja, od 10 urih prije do 1 ure posli podne, javna dražba kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku, uz fiškalnu cinu od fiorinah 6277:26, kao dopadak, što će se isplatiti na račun dèržavni, osim činitbah obećanih od župljanah.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 46).
U Zadru 6 lipnja 1874.

Br. 336 2 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Za sagradjenje župničke kuće katoličke na Médovom Delcu, u Imockom kotaru, deržati će se dne 1.og a po potrebi i 3 i 6 dojdućega sèrpnja pri c. k. kotarskom graditeljnom poglavarstvu u Sinju, od 10 satih prije pod. do 1 sat po pod. javna dražba sa deržavnom pervom svotom od fior. 2490:06, kao dia što spada na dèržavnu blagajnu, osim prinesakah što su župljani obećali.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 46)
U Zadru 6 lipnja 1874
Od c. k. Namistništva.

Br. 5364 2 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće za katoličkoga župnika u Novomu, u kotaru Zadarskom dèržaće se na dan 23, i, ako potriba bude, i na 25 i 27 tekućega miseca lipnja od deset urih prije, pa do 1 ure po podne javna dražba, kod c. k. Namistništva (Odil. II), uz fiškalnu cinu od fior. 5618:66, kao iznosak isplativ na račun dèržavni, osim prineska od 1000 fiorinah, što župljani obećaše umisto običnih činitbah.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 46).
U Zadru 6 lipnja 1874
Od c. k. Namistništva.

Br. 313 2 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće za katoličkog župnika u Stankovcu, u kotaru Benkovačkom, dèržaće se na dan 22, i, ako potriba bude, i na 24 i na 26 tekućega lipnja, od 10 urih prije, pa do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. Namistništva (Odil. II), uz fiškalnu cinu od fiorinah 4270:40, kao dopadak, koji će se u go-

Digitized by Google

pagabile a carico erariale, oltre il contributo di fiorini 1000 promesso dai parrocchiani in luogo delle consuete prestazioni.

(Vedi 1. pub. al N. 46).

Zara 6 giugno 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

— — —

N. 3318-II 1 pub.

AVVISO D'ASTA.

Concernente l' alienazione d' una bottega sottoposta alla casa Barbieri in Piazza del Tempio a Traù.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle Finanze in Zara, dd. 30 aprile a. c. N. 4285 si procederà nel giorno 15 luglio a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato alla vendita mediante pubblico incanto dello stabile sopraindicato, fissandosi qual prima voce fiscale l' importo di fiorini seicento (600) v. a.

Questa realità verrà esposta in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente la possede e gode, e sarà deliberata con riserva dell' approvazione della competente autorità superiore a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla Commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essare previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. Procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per 100 del prezzo fiscale a titolo di Vadium, e che sia debitamente indicato l' oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l' obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d' incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata: alla quall'epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l' incanto; ed al maggior offerente, nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare la prima rata del convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatta conoscere la seguita ratifica dell' atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione. — La prima rata consisterà nella metà del prezzo di acquisto qualora questo non oltrepassa i fiorini 50, e l' altra metà in un anno a contare dalla scadenza di cui sopra; se il prezzo sorpassa i fior. 50 ma non i 1000, la metà come sopra, e l' altra in cinque eguali annue ratazioni.: se poi supera i fiorini 1000, un terzo come sopra e gli altri due terzi in cinque eguali rate annue.

In ogni caso l' amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d' acquisto e degli derivantivi interessi scalari del 6 per 100 sopra il residuo prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell' epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d' acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità dello stabile da alienarsi, e di esaminarle a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d' asta presso le ripettive ii. rr. Intendenze di finanza od uffici demaniali.

Spalato li 6 giugno 1874.

— — —

tovu isplatiti na račun dèržavni, osim čiritbah obećanih od župljanah.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 46).

U Zadru 6 lipnja 1874

Od c. k. Namistništva.

— — —

N. 615-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 30 giugno, 14 luglio e 4 agosto 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto oppignorato da Francesco Alfirevich da Scardona a Jovan Radić q.m Jovan da Morpolacca, e stimato fiorini 300, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il Protocollo di stima e le stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 300.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore a quello dell' estimo nei primi due incanti, e nel terzo pure al miglior offerente, ad un prezzo qualunque.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il 10 per cento sul prezzo di stima, a titolo di vadio.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Descrizione del fondo.

Terreno vignato di nuovo e vecchio impianto in Morpolacca dell' estesa di zappe 18, fra confini da borra strada comunale, da mezzodì e maistro Pane Subotić, e da scilocco Jovan Radić.

Bencovaz 16 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 462-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la eendita della casa oppignorata da Božo Ivov Zamagna qual cessionario di Mitar Ristov Paulović a Lazo Savov Midzor assente rappresentato dal Curatore Ilia Nicov Midzor, sono fissati i giorni 10 luglio, 14 agosto e 18 settembre 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Budua 25 maggio 1874.

— — —

N. 428-giud. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 20 giugno e 18 luglio 1874 dalle ore 9 ant. si terrà i duplici incanti pella vendita degli stabili oppignorati da Vido Činquaš alli Luca e Catterina Mišinezović.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Castelnuovo 19 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 2848-civ. 2 pub.

EDITTO

Pella tenuta dei triplici incanti annunziati colla prima pubblicazione dell' Editto di pari data e numero restano fissati i giorni 30 giugno, 12 agosto e 14 settembre 1874.

Knin 18 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 4958-civ. 1 pub.

EDITTO.

Moriva addì 11 febbraio 1872 in Teodo Simeone Ussanovich disponendo per atto di ultima volontà in usufrutto alla moglie la metà del di lui asse, ed un legato di fior. 50 alla figlia Anna, ed istituiva eredi i figli Deodato, Trifone, Giorgio ed Anna.

Non essendo nota la dimora dei primi due, si diffidano col- presente ad insinuarsi entro un' anno dalla data del presente Editto, ed a produrre la loro dichiarazione d' erede, mentre in difetto sarà proseguita la ventilazione in concorso degli eredi insinuatisi, e di Giuseppe Ussanovich loro deputato in curatore.

Cattaro 7 maggio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

— — —

Nr. 1840-civ. 2 pub.

EDITTO.

Ad Elia Marcovich q.m Kersto perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 7 maggio 1874

Dall' i. i. Pretura Urbana.

— — —

N. 1037-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 21 luglio e 26 agosto p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita del terreno olivato Krs, oppignorato da Tommaso Bacia a Matteo Radomiljac come spicca dall' Editto pubblicato nel N. 46 del presente foglio ufficiale.

Stagno, 25 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 747-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Tribunale, si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 25 giugno p. v. il terzo incanto dei beni da Nicolò Chevessich di Antonio esecutati al D.r Andrea Crusevich e consorti, con avviso che sarà esperito riferibilmente a tutti gli enti contemplati dall' anteriore editto 9 dicembre 1873 N. 3767 e alle condizioni dall' editto stesso portate.

Spalato 14 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

— — —

N. 989-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Luigi Pini q.m Nicolò che Luigia q.m Antonio Boncio rappresentata dall' Avvocato D.r Pini ebbe a presentare in suo confronto e di altri LL. CC. la petizione 5 maggio 1874 N. 989 per liquidazione del credito di fiorini 672 e vendita volontaria degli immobili sui quali tale credito è assicurato e che sulla petizione stessa fu fissata l' udienza pel dì 19 agosto p. v. deputandoglisi in curatore questo i. r. notajo Nicolò Vidovich.

Lo si eccita quindi di comparire nel giorno suddetto presso questo giudizio, od altrimenti nominare quì un procuratore, e di far tenere al medesimo od al detto curatore tutti i mezzi di difesa che credesse opportuni, mentre in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Scardona li 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — —

N. 2958 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 16 luglio si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Filomena V.a Mladinov, ad Antonio Cindro e stimati fior. 4582:21 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà dl fior. 4582:21.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10% del valore stimativo a titolo di vadio, ad eccezione della esecutante che sarà dispensato dal versamento di $^7/_8$ del vadio stesso come pure dal versamento di $^7/_8$ del prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprietario nel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione degli immobili.

1. Casa a Stomorska di Solta ad un piano con cisterna e tezzone attinente, confina a levante stradicella, a borra fondo comunale, a mezzodì casa Pessich, a ponente strada valutata il tutto fior. . . f. 2318:90

2. Corpo di terreno, vignato, olivato, incolto e pascolivo nella campagna Villa Superiore di Solta denominata Cavalla Superiore confina da borra mediante strada comunale, da mezzodì e ponente proprietà di Antonio, Cindro da levante parte comunale di Spalato mediante stradicella e parte Bosco della Chiesa di S. Giovanni collonoggiata da diversi individui alla condizione del 4.° censito alle particelle dal N.o 3221 al progressivo N.ro 3258-3264, 3265, 3299, 3300, 3301, 3302, 3208, 3209, 3288 della superfice di jugeri 20 klafter 333 valutato pel proprietario . . . . f. 2263:31

Totale fior. 4582:21

Spalato 23 aprile 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 859-civ. 3 pub.

EDITTO

17 ottobre 1873 N. 859 dell' i. r. Tribunale Circolare di Cattaro con cui a Ivo Gjurov Okiljović fu nominato un curatore dietro istanza di sua moglie per dichiarazione di morte.

Cattaro 17 ottobre 1873.

N. 381-giud. 2 pub.

EDITTO.

Relativo all' assente Vašo Vojvodić fu Teodoro da Morinjo, impetito da Maria ved. Berberović, per pagamento di fiorini 100 m. c. ed accessori, al quale fu nominato in curatore suo figlio Lazzaro Vojvodić e su cui fu fissata udienza pel dì 23 giugno 1874.

Castelnuovo 8 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1711-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei giorni 13 luglio, 24 agosto e 28 settembre 1874 dello stabile descritto e contemplato dall'editto di pari data e N.ro inserito nel foglio uffiziale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Curzola 17 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 2361-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 giugno, 18 luglio e 20 agosto p. v. si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Antonio a Giovanni e Maria conjugi Ćatlak.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Sebenico 22 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2822-civ. 2 pub.

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi ad Anna e mm. q.m Nicolò Arnaut.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Sebinico 4 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1851-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio, Lodovico, Giuseppe e Natale q.m Marco Bezich, che Giovanni-Maria Ballarin, quale cessionario di Paolo Addobbati q.m Vincenzo da S. Pietro ha prodotto in loro confronto l' instante de pres. 4 maggio a. c. N. 1851 per prosecuzione della causa promossa con petizione de pres. 1 luglio 1844 N. 2564 per nullità di atti esecutivi ed essersi stato deputato in curatore ad actum il sig. avvocato Dr. Carlovatz, onde abbia a rappresentarli nel dì 5 settembre 1874 alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio stesso.

Incomberà ai medesimi pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi, od altrimenti provvederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Brazza, S. Pietro 6 maggio 1874.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile.

Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 48 — Zara. — Mercoledì 17 Giugno 1874

l' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 48 — U Zadru, — u Sridu 17 Lipnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

☞ Avvertiamo i nostri signori associati fuori di Zara, il cui abbonamento va a scadere colla fine del corrente giugno, che, non rinnovandolo in tempo, saremmo nella dispiacenza di dover, col **1. luglio p. v.**, sospendere loro la spedizione del giornale, senza poter nemmeno garantire la successiva rimessa dei numeri arretrati.

PARTE UFFICIALE.

Il Luogotenente di Sua Maestà I. e R. Apostolica in Dalmazia ha conferito un posto di praticante di concetto all' assolto studente di legge Narciso *Blešić.*

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 16 giugno.

La *saison morte*, la quale quest' anno ha anticipato la sua venuta, sembra che prima del solito sarà per avere anche il suo fine e che il risveglio della vita politica voglia cominciare precisamente nell' epoca degli ardori canicolari. La *Wiener Abendpost* conferma la notizia sulla probabilità della convocazione della Dieta di Gorizia-Gradisca per il 19 agosto, di quella di Trieste per il 29 dello stesso mese e delle altre per il 15 settembre p. v. Le elezioni suppletorie per alcune delle Diete vennero già indette e quelle per le altre non tarderanno ad esserlo.

La mancanza di stoffa politica e il calore della stagione spiegano intanto la papaverica loro influenza sui giornali della capitale e delle provincie. Qualche foglio però, che s' intitola cattolico, ha trovato il modo di ravvivare le sue fibre rilassate, coll' infiammarsi a sdegni magnanimi e bistrattare, nelle forme, ben inteso, che gli suggerisce la sua compitezza e l' evangelica carità, tutti quelli che s' attentano di parlare di cose, che al suo orecchio suonano ingrate. Il più povero ed innocente riassunto di notizie politiche, purché vi si legga il nome dell' ormai celebre abate Prato, o tratti, seppure affatto oggettivamente, di un altro qualunque di quei tanti argomenti, sui quali si vorrebbe che fosse fatto silenzio perpetuo e universale, lo fa imbizzarire, e, nella foga dell' estro battagliero — invano tentando di falsare fatti, sui quali, perchè svolgentisi per le stampe, sotto gli occhi di tutti, è impossibile fuorviare il retto giudizio del pubblico — trascendere ad invettive, cui persone oneste e civili non possono rispondere che tutto al più con un sorriso.

Le scene violente che di questi giorni ebbero luogo a Versaglia e a Parigi, richiamano sulla Francia l' attenzione generale. Nella seduta del 9 corr. dell' assemblea, discutendosi sull' interpellanza del radicale Girard relativamente alle mene dei bonapartisti nell' elezione della Nièvre, Gambetta attaccò vivamente i ministri della guerra e delle finanze, chiamandoli complici del bonapartismo, e, rispondendo a Rouher disse: „v' ha una categoria di uomini, alla quale nego il diritto di giudicare del 4 settembre, e questi sono quei miserabili, che dal 2 dicembre ci hanno condotto a Sédan." In mezzo al generale tumulto il presidente invita l' oratore a ritrattare l' acerba offesa scagliata contro un membro della Camera. Gambetta risponde: "È sicuro che le mie parole erano più che un' offesa: esse erano un marchio d' infamia e io le mantengo!„ È facile immaginarsi gli applausi e gli schiamazzi che accolgono queste parole.

Il presidente richiama per la seconda volta all' ordine Gambetta e Rouher si dirige alla tribuna. "Prima di ascendere la tribuna, rendeteci l' Alsazia e la Lorena„ gli glida Cazot, e viene chiamato all' ordine. Rouher: "Le parole di Gambetta non possono intaccare nè il mio onore, nè il mio carattere. Io non gli accordo il diritto d' imprimere ad alcuno marchi d' infamia!„ Il tumulto è al colmo e il presidente dichiara, che, continuando, sarà costretto di levare la seduta. Rouher continua: "Alle sue parole io rispondo col più assoluto disprezzo.„ Perin: „Gambetta ha parlato per noi tutti.„ Presidente: "Signor Perin, io vi chiamo all' ordine.„ Locroy: "Chiamate all' ordine tutti!„ Presidente: „Ciò che qui avviene è scandaloso„ — e così viene chiuso l' incidente nella camera. Al di fuori però, finita la seduta, si rinnovano gli schiamazzi. Rouher sta appunto per uscire dalla sala, quando sente Giulio Ferry gridare: „Sì, esiste un comitato segreto dell' appello al popolo, ed esso tiene le sue sedute presso il sig. Rouher.„ Rouher si ferma e con istudiata tranquillità

☞ Javljamo gospodi pridbrojnicima što su izvan Zadra, a kojim vrime pridbrojenja doveršiva koncem tekućega lipnja, kad se nebi na novo predbrojili, morali bi, početkom serpnja, protiv svojoj volji, obustaviti in šiljanje novinah, a nebi mogli opet da osiguramo da ćemo im naknadno poslati predidnće brojeve.

SLUŽBENI DIO.

Namistnik Njegovog C. i K. Apostolskoga Veličanstva u Dalmaciji, udilio je jedno vižbeničko misto perovodno Narcizu *Blešiću,* koji je pravne nauke dovèršio.

NESLUŽBENI DIO.

Zadar, 16 lipnja.

Saison morte, što je ljetos zaranila, čini se, da će prie običaja i doveršiti i da baš politički život hoće da na novo počme upravo u najtoplije doba. *Wiener Abendpost* potverdjuje vist o mogućnosti da bude sazvan sabor goričko-gradiški za dan 19 kolovoza, tršćanski dne 29 istog miseca, a ostali 15 rujna dojdućega. Popuniteljni izbori za nike sabore bijahu već urečeni, a za druge neće opet da urečenje zakasni.

Sjedne, nestašica političkih predmetah a s druge vrućina lita, utiču svojim drimežljivim uplivom na novinarstvo prestolnice i pokrainah. Ali opet imadu novine, što se katoličkim nazivlju koje, nadjoše način da oživu, upaljivajući se svetom srdžbom i napadajući, dakako, čednosti i svetom evangeličkom ljubavi, na sve one koji se usudjuju ma i rič progovoriti koja bi im mogla vredjati preblaga njihova čuvstva. Najsiromašniji i najčedniji politički izvadak, samo da je u njemu čitati ime, već glasovitog, opata Prato, ili da se u njemu radi o jednom od onih tolikih predmetah o kojim bi nika gospoda hotila da svak i uvik šuti, čini da se te novine pomame, pa u viteškoj ljutini svojoj, krivo navadjajući dogadjaje što se pred očima sviuh zbijaju koje padaju u psovke na koje čestite i uljudne osobe, biva nemogućno sud obćinstva zastraniti, nemogu odgovoriti nego najviše podsmihom.

Usilni izgredi što se ovih danah dogodiše u Varšalji i Parizu svraćaju svu obću pozornost na Francezku. Na si'u od 9 tek., kad se je raspravljalo u narodnoj skupštini o upitu radikalca Girarda u pogledu mešanjah bonapartističkih pri izboru Nievre, Gambetta je živo napao na ministre rata i financijah, veleć im da složno sa bonapartistom rade, a, odgovarajući Rouheru reče: "Imade nika versta ljudih, kojim ja ničem pravo da sude o 4 rujna, a to su one kukavice koje nas sa 2 prosinca dovedoše do u Sédan„. U obćem žamoru pridsidnik pozivlje govornika da opozovne uvredu kojom je uvredio jednog člana Komore. Gambetta odgovara: "Sigurno je da moje riči bijahu više nego uvrida: one bijahu obiližje kukavštine, a ja ih potverdjavam„. Lako je domislit se pleskanja i vika što su ove riči slidile. Pridsidnik na novo pozivlje Gambettu na red, a Rouher idje na tribunu. "Prie nego li uzidjete na tribunu, povratite nam Alsaciu i Lorenu„ viče mu Cazot, pa je pozvan na red. Rouher: "Riči Gambettove ne mogu dirati ni moje poštenje ni moj značaj. Ja mu ne dopuštam pravo da on ma ikomu natakne obiližje kukavštine„. Buna je silna, a predsidnik izjavljuje, da bi usilovan bio da zaverši silo kad bi na dalje trajala. Rouher nastavlja: "Na njegove riči ja odgovaram najvećim preziranjem„. Perin: "Gambetta je govorio za nas sve„ Predsednik: "Gospodine Perin, ja vas na red pozivljem„ Locroy: "Pozovite na red sve; Pridsidnik: "Što se tu dogadja, to je sablazno„ — i tako se u Komori doveršuje taj dogadjaj. Kad je doveršeno silo, počimlje, na polju, buna. Rouher je upravo da izlazi iz dvorane, kad mu Julius Ferry viče: "Jest, imade tajni odbor za poziv na narod, a taj odbor derži svoja sila kod gosp. Rouhera. Rouher staje, i usilnom mirnoćom odgovara: "Gospodine, ja vi najbistrije kažem da u mene nikakav odbor nederži svoja sila„. "Ovo je ono što ćemo kašnje viditi„ kaže Gambetta; pa je umah obkolišen od priateljah koji staju da viču: "A Alsatcka i Lorena!„ Ali i za

Digitized by Google

dice: "Signore, vi dichiaro nel modo più positivo, che alcun comitato non tiene da me sedute.„ — Questo è quel che vedremo più tardi!„ esclama Gambetta e viene tosto circondato dagli amici, che si pongono a gridare: "E l'Alsazia e la Lorena? Restituiteci l'Alsazia e la Lorena!„ Siccome neppure Rouher era senza scorta, nasce un forte subbuglio. Galloni d'Istria, il più violento di tutti i bonapartisti, color di porpora dal furore, tuona contro Gambetta; "Nella seduta, dov' eravate duecento contro venti, voi ci avete chiamati miserabili. Ebbene io vi dichiaro quì in faccia: voi stesso siete un miserabile! „La folla si fa sempre più serrata e minacciosa, fino a che da ultimo a due compassionevoli membri della sinistra riesce di venir in soccorso di Rouher.

Una scena consimile ha luogo più tardi alla stazione di Versaglia. Un deputato, all' apparirvi di Gambetta, lo abborda colle parole: „Io sono bonapartista; oserete di chiamare me pure un miserabile?„ — "Sì" risponde Gambetta e l' altro gli misura col bastone un colpo, che viene parato a tempo dagli amici del primo. Sopraggiungono intanto altri deputati conservativi, e nasce un tafferuglio, nel quale si scambiano di nuovo le ingiurie più grossolane, e viene finalmente arrestato il deputato che minacciò Gambetta. Nel *Pays* Paolo di Cassagnac pubblica tosto un articolo, in cui Gambetta viene colmato dei più grossolani insulti.

L' 11 le provocazioni si rinuovano a Parigi, e come lo annunziò il telegrafo, il conte di Sainte-Croix applica a Gambetta un colpo di bastone. Si fanno degli arresti, si sospendono giornali, l'agitazione prende proporzioni sempre più gigantesche e tali, che lasciano temere il peggio per questo troppo bersagliato paese.

Interno

Vienna, 11 giugno. In seguito a desiderio espresso da diversi Governi, l'apertura della conferenza internazionale per le misure da prendersi contro il cholera venne differita dal 15 giugno al 1° luglio.

— S. E. il ministro D.r de Stremayr si è recato, come negli anni scorsi, a Krapina dove farà una cura di 3-4 settimane. S. E. il ministro D.r Unger rappresenterà il ministro assente, mentre il capo sezione Fidler dirigerà gli affari del ministero.

— A quanto annuncia la *Presse*, nell' organismo del ministero del commercio sta per verificarsi un mutamento alquanto rilevante; non si tratterebbe però, come alcuni vorrebbero sapere, dell' istituzione di un separato ministero delle comunicazioni. Al bisogno, che si fa sentire attualmente di una concentrazione delle aziende relative ai mezzi di comunicazione si provvederebbe completamente, creando una speciale *sezione ferroviaria*. Finora le strade ferrate appartenevano alla prima sezione, alla quale, oltre a queste spettano il commercio, l' industria, la navigazione. Le strade ferrate verranno quindi tolte a questa sezione e per esse s' istituirà nel ministero del commercio una seconda sezione diretta dal capo sezione cav. de Pusswald. La sezione si suddividerà in dipartimenti: *a)* Concessione (segretario ministeriale cav. de Wittek); *b)* Dipartimento amministrativo delle costruzioni (consigliere ministeriale Leeder); *c)* Esercizio e Tariffe (segr. minist. Pollanetz); *d)* Dipartimento tecnico delle costruzioni (cons. min. Pischof.) L' organismo dell' ispezione generale per le comunicazioni viene a subire un mutamento in ciò, che la sezione delle costruzioni viene essenzialmente compresa nella sezione delle ferrovie. Questa seconda neoistituita sezione entra in attività col 15 del corr. mese.

St. Pölten, 10 giugno. S. M. l' Imperatore è giunto quì questa mattina accompagnato dai ministri della guerra e dell' agricoltura, dal comandante provinciale e dal luogotenente, e venne ricevuto alla stazione dal presidente dei ministri, dal vescovo Binder, dai capi delle autorità e da numerosissimo pubblico, che lo salutò con fragorose grida di "evviva.„ L' Imperatore, ispezionate le truppe, si recò alla scuola militare, ove assistette agli esami degli allievi, e visitò poi l' esposizione agricola, ove fu ricevuto ossequiosamente dal presidente regionale barone Kielmannsegg. Durante la presenza dell'Imperatore all' esposizione suonava la banda del reggimento Hess. S. M. si mostrò molto soddisfatto e si degnò di farsi presentare gli espositori.

Nadworna, 10 giugno. La nosta città fu quest' oggi distrutta quasi totalmente da un incendio. La mancanza di requisiti necessarii per spegner l' incendio rese impossibile di domar il fuoco. La cassa distrettuale fu salvata. La maggior parte delle famiglie è senza tetto.

Estero.

Parigi, 11 giugno. Dopo il discorso tenuto ad Auxerre, Gambetta ha ricevuto molte lettere anonime, evidentemente provenienti da partigiani bonapartisti, nelle quali lo si minaccia d' un attentato alla sua vita. Gambetta fu poi di questi giorni aspramente insultato alla stazione di Saint Lazare da alcuni ufficiali.

— In seguito ad un violento articolo del *Pays* contro i repubblicani, questi inviarono Clemenceau dal capo-redattore del *Pays* per chiedergli una soddisfazione colle armi; il predetto ed i testimonii Schoelcher e Castelin trovarono, giunti nei locali della redazione, Cassagnac assente.

— Rochefort si reca nella Svizzera.

Si afferma che il duca Decazes minacci dimettersi a motivo che il governo non ha abbastanza energicamente sconfessate le mire dei bonapartisti.

— Si annuncia dalla Spagna che don Carlos ordinò la fucilazione di numerosi insorgenti nelle provincie Basche.

Versailles, 11 giugno. Nell' odierna seduta dell' Assemblea, venne respinta con 397 contro 268 voti l' emenda dell' estrema destra alla legge sulle elezioni comunali, relativa a facilitazioni pell' inscrizione nelle liste elettorali di padri di famiglia o persone che pagano imposte dirette, e così pure l' emenda della destra che fa dipendere dal soggiorno di tre anni nella comune l' esercizio del diritto elettorale comunale pei nati fuori delle comuni. Una eguale emenda della sinistra che chiede il soggiorno di 6 mesi venne assegnata alla commissione. Il ministro dell' interno rispose all' interpellanza sull' avvenimento alla stazione della ferrovia di S. Lazzaro, che le notizie giunte sinora sono contradditorie e che ufficialmente è noto soltanto che un deputato arrestato momentaneamente venne già posto in libertà. Il ministro promise del resto che verrà avviata un' inquisizione.

Ritornando i deputati a Parigi, il conte Sainte-Croix, alla stazione, misurò a Gambetta un colpo di bastone, che venne parato dal deputato Ordinaire. Il conte restato.

Rouherom bijaše pristašah, pa se dogodi mešanija. Galloni od Istre, najsiluiji od svih bonapastistah, sav cerven od žestine, viče protiva Gambetti„: Na silu, gdi bijaste dvista proti dvaest, vi ste nas kukavicam pozvali: A ja vami tu u obraz kažem: vi ste kukavica„! Svit se usilno to većma skuplja, kad napokon dvojica, miloserdni, iz livice, uzmogoše pomoći Rouhera.

Ista se je gungula dogodila kašnje na veršaljeskom kolodvoru. Poslanik jedan, netom dodje Gambetta, napade na njega ovako: "Ja sam bonapartista, bili smili da i mene kukavicom nazivljete„. — "Dakako„ odgovara, Gambetta a onaj mu odmiri štapom, ali je udarac odstranjen od prijateljah. Nadolaze medjutim drugi konzervativni poslanici, pa se mešanje dogodi. Vredjaju se najprostije a napokon zatvore poslanika *koji* je Gambetti zapritio. Paval di Cassagnac u *Pays*, izdaje članak, u kom najprostije vridja Gambettu.

Dne 11 opet se prite u Parizu, a po onom što nam berzojav kaže, knez Saint-Croix udario je Gambettu štapom. Dogadjaju se zatvori, obustavljaju se novine, agitacija sve to većom postaje, i toliko upravo da se je bojati da će se zlo u onoj zemlji dogoditi.

Naša zemlja.

Beč, 11 lipnja. Na želju više Vladah otvorenje medjunarodnoga sastanka, radi odredabah što triba učiniti protiv koleri, odgodjeno je od 15 lipnja na dan 1 sèrpnja.

— N. P. ministar D.r Stremayr ode, kako i prošastih godinah, u Krapinu, gdi će se ličiti 3—4 nedilje danah. N. P. ministar D.r Unger zastupaće ministra izbivajućega, dočim će načelnik od odsika, Fidler, upravljati poslovima ministarstva.

— Kao što dnevnik *Presse* navišćuje o ustrojstvu ministarstva tèrgovine, bèrzo dogodiće se jedna promina poneŝto znamenita; nego nebi bilo, kao što bi jedni htili znati, do postavljenja jednog posebnog ministarstva za priobćenja. Potribi, koja se dandanas osića, da se poslovanje radi sredstvah priobćenjah ujedno sastavi, podpuno bi se doskočilo stvarajuć jedan osobiti odsik željeznički. Gvozdene ceste dosad pripadahu pèrvomu odsiku, na koji, osim ovih spada tèrgovina, prometnost, plovitba. Posal dakle radi gvozdenih cestah oduzeće se ovomu odsiku, te će se za njih postaviti drugi odsik u ministarstvu tèrgovine, pod upravom načelnika od odsika, vit. Pusswalda. Odsik biće porazdiljen u odilke: *a)* Dozvole (ministarski tajnik vit. Wittek); *b)* Odilak upravni za gradnje (ministarski vićnik Leeder); *c)* Vèršenje i Cinici (minist. tajn. Pollanetz); *d)* Odilak teknički za gradnje (minist. vić. Pischof). Ustrojstvo glavnoga nadzorništva za priobćenja prominjuje se u tomu, što se odsik za gradnje bitno obuzima u odsiku za gvozdene ceste. Ovi drugi novopostavljeni odsik stupiće u kripost na dan 15 o. m.

St. Pölten, 10 lipnja. N. V. Cesar prispi ovamo jutros, praćen od ratnoga ministra od ministra ratarstva, od pokrajinskoga zapovidnika, i od namistnika, i dočekan bi na postaji od pridsidnika ministarah, od biskupa Bindera, od načelnikah Vlastih, i od mnogobrojnoga obćinstva, koje ga pozdravi usklicima "živio„. Cesar, pregledavši čete, dodje u vojenu učionicu slušati ispite gojenikah; zatim obadje izložbu ratarsku, gdi priklonito dočekan bi od tamošnjega pridsidnika barona Kielmannsegga. Za pribivanja Cesara na Izložbi sviraše banda regimente Hess. N. V. ukazalo se je puno zadovoljno, i udostojalo dati da mu se izložitelji pridstave.

Nadvorna, 10 lipnja. Naš je grad danas uništen malne vas od požara. Zbog nestašluka potribitih ratilah za ugasiti vatru nemoguće bi savladati je. Kotarska je blagajnica izbavljena. Većini obiteljih kuće izgoriše.

Inostranstvo.

Paris, 11 lipnja. Posli beside izgovorene u Auxerru Gambetta primio je mnoga pisma nepodpisana, očevidno prispivša od Bonapartovacah, u kojima priti se životu njegovu. Gambetta pak ovo danah ljuto opsovan bi na postaji Saint Lazare, od nikojih častnikah.

— Zbog jednog žestoka članka dnevnika *Pays* protiv republikancima, ovi poslaše Clemenceaua glavnomu uredniku istoga *Paysa*, da dade zadovoljštinu s' oružjem; nego oni i svidoci Schoelcher i Castelin, došav u prostorije redarstva, nenadjoše Cassagnaca.

Rochefort ide u Švajcersku.

Tvèrdi se da vojvoda Decazes hoće da se ostavi službe što Vlada nije kripko porekla namere Bonapartovacah.

Navišćuje se iz Španjolske, da je Don Karlos naredio da se mnogi ustanlije ustrile u pokrajinama Baškim.

Versailles, 11 lipnja. Na današnjem silu Skupštine odbijen je sa 397 protiv 268 glasovah ispravak pridložen od skrajnje desne, zakona o občinskim izborima, radi olakšanja upisa u izborne imenike obiteljskih starešinah ili osobah, koje plaćaju izravne poreze; takodjer odbijen je ispravak sa strane desne, da trogodišnje stanovanje u Obćini bude valjano za vèršenje izbornih pravah sa strane onih, koji su rodjeni vanka Obćinah. Ispravak jedan pridložen od live, koji je s'tim zadnjim jednak, kojim se ište šestmisečno stanovanje, doznačen je poverenstvu. Ministar unutèrnjih posalah odgovori na upit svèrhu dogodjaja na postaji gvozdene ceste S. Lazara, da obavisti dosad prispivše jedna drugoj protislove, i kako je službeno poznato ovo samo, da jedan poslanik časovito uhvaćen, već je ispušten. U ostalom ministar dopusti da će se istraga zametnuti.

Vraćajuć se poslanici u Pariz, knez Saint Croix na postaji zamahnu štapom da udari Gambetu, ali poslanik Ordinaire odbi udar. Knez je uhvaćen.

Digitized by Google

Londra, 11 giugno. Nella Camera dei comuni il ministro degli esteri dichiarò in seguito ad una interpellanza che il governo britannico non ha ancora deciso sull' invito di prender parte al congresso che si terrà a Brusselles riguardo al diritto delle genti, inoltre il governo annunciò l' arrivo del rapporto sulla proposta cessione delle isole Fidri, osservando però che doveva rifiutare ulteriori comunicazioni.

Madrid, 11 giugno. Il maresciallo Concha marcia lungo l' Ebro per Tudela e Logrono, e i carlisti concentrano le bande della Navarra e dell' Aragona sopra Tudela. Nella provincia di Tarragona, don Alfonso e donna Bianca hanno veduto con i loro occhi regali, lo scempio che i generali Dessaiols e Delattre hanno fatto del loro esercito di 7 mila uomini. Intanto Don Carlos in Tolosa decreta la formazione di un consiglio reale da portarsi sempre d' attorno, nel quale sarebbero rappresentate le provincie dell' Alava, della Biscaglia, della Guipozcoa e della Navarra.

Si annuncia da *Santander*: L' esercito del Nord entrò a Logrono e Tafalla. I carlisti interruppero le comunicazioni fra Vittoria e Miranda.

London, 11 lipnja. U Komori Obćinah ministar inostranih posalah izjavio je, na jedan upit, da engleska Vlada nije još odlučila o pozivu na udioništvovanje u sastanku, koje će biti u Bruselesu radi prava narodah; osim toga Vlada navistila je da je prispilo izvišće o pridloženom ustupu otokah Fidri, ali opažajuć, da ima odbiti dalja priobćenja.

Madrid, 11 lipnja. Maršal Chonca ide duž rike Ebra put Tudele i Logrona, a Karlisti prikupljaju čete Navarske i Aragonske više Tudele. U pokrajini Taragonskoj dan Alfonso i donna Bianca vidili su svojim kraljevskim očima satarluk, što gjenerali Dessaiols i Delattre učinili jesu od njiheve vojske, koja se sastojaše iz 7 hiljadah vojnikah. Medjutim Don Karlos naredjuje u Tolosi da se sastavi jedno kraljevsko viće, koje ima svagda oblaziti, i zastupati pokrajine Alavu, Biskalju, Guipuzkou i Navaru.

Navišćuje se iz Santandera: Siverna vojska unišla je u Logrono i u Tafalu. Karlisti prekinuli su obćenje izmedju Vitorije i Mirande.

Notizie locali e provinciali.

Riceviamo il seguente telegramma:

Spalato, 16 giugno. Questa mane alle ore 9 vennero aperti ed incominciati solennemente i lavori della ferrovia alle *botticelle*, con intervento dell' autorità politica, del comune, della società operaia colla banda cittadina, nonchè di una numerosa popolazione di ogni classe, sesso e condizione. Il dirigente i lavori di tracciamento tenne, a nome del governo, un' appropriata allocuzione, che fu chiusa con un triplice *evviva* all' Imperatore. Rispose il podestà Bajamonti, iersera arrivato, con un forbito discorso, contenente in principalità sensi di profonda gratitudine verso Sua Maestà l' Imperatore ed il Suo governo, discorso, che pure fu chiuso con triplice *viva* all' Imperatore ed al ministro Banhans. Ad ogni *evviva*, la banda cittadina suonava l' inno dell' Impero, fra continuati tiri di mortaretto. Poscia il podestà per il primo, e gli altri intervenuti dopo di lui, gettarono vangate di terra sulla sottoposta linea, segnata nel mare fino al lazzaretto con banderuole. Contemporaneamente barconi con sassi collocati l' uno dietro l' altro nella linea scaricarono sassi nel mare. Nello stesso tempo vennero aperti i lavori anche al torrione Paparella e a Vranjica. — Spalato imbandierata esulta.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Primamo slideću bèrzojavku:

Split, 16 lipnja. Radnja radi gvozdene ceste svečano je otvorena i započeta na *bačvicama* jutros u 9 urih, s' pristupom političke vlasti, obćine, radničkoga družtva, gradjanske bande, i mnogobrojnoga pučanstva iz svakoga razreda, spola i stališa. Upravnik radnje obiližbene na ime vlade priličnu besidu izgovori, koja se zavèrši trokratnim *živio* na slavu Cesaru. Gradski načelnik Bajamonti, koji sinoć prispi, odgovori lipom besidom navlastito sadèržećom osićanje velike harnosti prama Njegovom Veličanstvu Cesaru i Njegovoj vladi, koja se besida takodjer zavèrši trokratnim *živio* na slavu Cesaru i ministru Banhansu. Uz svaki usklik *živio* gradjanska banda sviraše slavopiv Cesarevine, i neprestano pucalo se iz mužarah. Zatim gradski načelnik najpèrvo, pa i ostali na svečanost došavši, pobaciše zemlje na podstavljenu prugu, na moru barjačićima do lazareta ubiliženu. U isto doba iz ladjah jedne za drugom ponamišćenih pobacano je kamenja u more, i u isto doba započeta je i radnja kod kule Paparella, i u Vranjici. — Split barjacima iskićen veseli se.

La giunta amministratrice della "Prima cassa di risparmio croata„ in Zagabria ha rimesso a S. E. il sig. luogotenente, in seguito a deliberato preso nella seduta del 12 maggio p. p., l' importo di fior. 100 v. a. a favore degl' indigenti della Dalmazia; e la direzione della "Società operaia del progresso in Ragusa„ spedì l' importo di fior. 7.30, risultante da una colletta fatta fra alcuni soci, da devolversi a una povera famiglia del paese più travagliato dalla carestia nel distretto di Zara.

Upraviteljni odbor prve hrvacke Štedionice u Zagrebu poslao je preuzvišenom gospodinu namistniku, uslid zaključka od 12 svibnja t. g., svotu od 100 fior. a. v. u korist gladujućih u Dalmaciji; a upraviteljstvo dubrovačko redničkog naprednog družtva poslalo je fior. 30, skupljenih u članovim, s' odlukom da budu dani siromašnoj obitelji onoga mista u zadarskom kotaru, koju najviše glad bije.

Ci scrivono da Pupnata di Curzola in data 11 corr:

Il tristissimo aspetto che nel dicembre dell' anno decorso presentavano le campagne di questo villaggio, faceva temere gli orrori della più squallida miseria, e questo flagello avrebbe anche di certo mietuto tra noi molte vittime, se la mano provvidenziale dell' augustissimo nostro monarca non avesse assegnato alla provincia il sussidio di 150.000 fiorini, che valse a tergere molte lagrime e sottrarre alla morte molte vite pericolanti. Dal 17 gennajo fino al 31 maggio a. c. l' obolo di carestia era pronto per tutti gli estremamente bisognosi, i quali, dopo che a Dio, ascrivono la loro salvezza alla munificenza sovrana.

Animata da sentimenti della più profonda gratitudine, questa povera popolazione, ad un semplice invito e desiderio del suo cappellano escursore, accorse quest' oggi in massa al sacro tempio, dove venne celebrato un divino uffizio per la prosperità del sovrano benefattore e per implorare sopra di lui le celesti benedizioni.

Pišu nam iz korčulanske Pupnate, 11 tek:

Žalostno baš, u prošastom prosincu, bijaše stanje polja u ovom selu; pa zato bilo se je bojati da će strahovit glad udariti na to žalostno misto. A bilo bi se to i dogodilo, te bi mnogi i poginuli bili da blagorodna ruka premilostivog našeg cesara nije našoj pokraini miloserdno pružila podporu od 150.000 fior., što je mnogu suzu oterlo i mnoge jadnike smerti otelo. Od 17 sičnja do 31 svibnja t. g. podpora za gladinju bijaše tu za svakog koji bijaše u nevolji; pa jadnici zafaljuju zato, najpre Bogu, pa sèrčenoj blagorodnosti cesarevoj.

Opojeno čuvstvim prave harnosti, na sam poziv svog župnika, ovo se je pučanstvo danas, mnogobrojno skupilo u cerkvi, gdi se je deržala sveta služba, u dobro verhovnog dobročinca, i da na Njega sazivlju božji blagoslov.

Per notizia dei circoli agronomi e specialmente dei comizi agrari della provincia, annunziamo, che, giusta partecipazione dell' i. e r. consolato di Ginevra, si ha l' intenzione di erigere quella città, mediante l' istituzione di mercati ed *entrepôts*, a centro principale per il commercio di cereali della Svizzera francese, della Savoia e della limitrofa Francia. Il sig. console desidererebbe perciò di avere gl' indirizzi dei principali commercianti e possidenti austro-ungarici, i quali si occupano di una rilevante esportazione di cereali e di farine, e ciò allo scopo di porsi, da un lato, in relazione coi medesimi per richiamare la loro attenzione sulle favorevoli condizioni in cui versa in tale riguardo la città di Ginevra, e, dall' altro, per mantenere nella detta piazza un deposito permanente di campioni delle varie specie di cereali e di farine di provenienza austro-ungarica. Chi avesse interesse ad insinuarsi, potrà mettersi in diretta corrispondenza col suddetto i. e r. consolato.

Da obaznanimo pokrainske ratarske krugove a osobito ratarska družtva, javljamo, da, po onom što javlja c. k. konzulat iz Ginevre, imade namira da se onaj grad, ustanovljenjem tergovištah i *entrepôts*, stvori poglavitim tergovačkim središtem za prodaju francesko-švajcarskog, savojskog i franceskog žita. Gospodin bi Konzuo zato želio imati adresu poglavitih austro-ugarskih tergovacah i posidnikah koji se bave važnim izvažanjem žita i muhe, i to u sverhu, da se, s' jedne strane postave u odnošaj s' istima da njihovu pažnju sverne na lipo stanje u kom se glede toga nalazi grad Ginevra, a, s druge, dana tom trgu uzderže postojano skladište izgledah raznih verstah žita i brašna što se proizvadjaju u Austro-ugarskoj. Tko bi želio da se prijavi, nek se neposredno uputi na rečeni c. k. konzulat.

Zapisnik

sjednice zemaljskog Odbora deržane 18 travnja 1874.

Prisutni:

Predsjednik vit. *Ljubiša*: Prisjede D.r *Klaić, Vranković i Ljubić*.

1. Dug f: 2697:35 općine *šibeničke* za bolničke troškove moraće se izplatiti pokrajinskoj blagajni ovako: godine 1874 f. 1697:35, a godine 1875 f: 1000.

2. O kragji koja se slučila u uredu općine *korčulanske*, dok traje istraživanje kaznene vlasti, nije uputno pretresivati stvar u općinskomu vijeću, ali je dužno upravničtvo podpomoći sudu otkriće lupeža.

3. Iz nedostatka pr'ije za vode nemože se u načelu podariti općini *biogradkoj* nikakva pripomoć, ali svakako trebalo bi imati pod okom naris i ucjenu, takogje znati koliko bi općina doprinijela.

4. Doznačeni su f: 300 općini *riječkoj* na popravu puta Osojnika, naredbom da ostala nužna svota bude obdižana od strane općine i općinara.

5. Preporučeno ravnateljstvu brzojavnome da otvori u Vodicam jedan brzojavni ured, koji treba iz mnogo razloga.

6. Odbijena tražba odlomaka Bobovišća i Ložišća općine *bračke*, jer je bila već podijeljena pripomoć f: 200 za puta s' Milne na Supetar.

7. Iz nedostašice pr'ije za popravu općinskih putova, preporučava se N. P. Namjesniku da bi on iz državnih srestva podpomogao gragjevinu puta s' Hvara na Starigrad.

8. Iz nedostašice pr'ije na prosušenje blatija, nije moguće udijeliti općini *stonskoj* ove godine kakvu pripomoć iz pokrajinske blagajne.

9. Ponavlja se molba N. P. Namjesniku da se izplati iz vojene blagajne općini *risanskoj* potrošarina za uvoženu vojenu hranu od Listopada 1869 do Ožujka 1870, kako što je platila općini *budvanskoj*, jer ne postoji zakon koji bi vojničtvo oslobodio takvog poreza, a mnogo ne potrošene hrane prodalo se preko dražbe i od mješćana potrošilo, na štetu općinske i onako siromašne blagajne.

10. Na utok općine *hvarske* podnešen ministarstvu unutrnjih posala protiv zaključka zemaljskog Odbora, koji joj je udario prireze na osiguranje pokrajinske veresije, odgovoreno je ministarstvu da je to Odbor uradio u krug zakonom date mu oblasti i da ne priznaje u državnoj vlasti jednu stariju molbu, kojoj bi mu se trebalo opravgjivati.

11. Na izvješće općine *mljecke* da je ono vijeće obustavilo u daljoj službi svog načelnika zbog toga što se nahodi pod istraživanjem kaznjenim za prevaru, Odbor nemože odlučiti o stvari već na utok stranke.

12. Priporučuje se živo Namjesniku da priteče u pomoć državnim srestvima nevolji *pučiskoj* na Braču.

13. Odobren ugovor sklopljen medju dobrotvornim zavodom *korčulanskim* i Marom Fabriša ud. Buratovića, o prodaj pô kuće na Br. 137.

14. Imenovan D.r Vicko Ergovac ljekarom prvencem kod *zadarske* bolnice.

15. Odobren ugovor zajma megju gospom Lucom Gozze Basselji i *dubrovačkim blagim djelom*.

Digitized by Google

16. Odbija se prošnja za povišenje plaće liječnicim kod pokrajiskih bolnica.

17 Na rješenje c: k: financijalnog pokrajinskog ravnateljstva o zaključku visokog *Sabora*, da se s' nevolje obustavi ovrha za poreze deržavne, vraća se N. P Namjesniku isti zaključak da ga podvrže odgovornomu ministarstvu u koliko Odbor nemože priznati pokrajinskoj državnoj vlasti pravo da ona, koja ustavno odgovorna nije, odbija saborske predloge.

18 Odbija se prošnja općine *drniške* da joj se udijeli jedna pripomoć iz pokrajinskih srestva za popravu puta s' Drniša na Trogir, u koliko nije još dobijo carsku potvrdu zakon o predjelnim putovima, a i zbog toga što se već gotovo. izcrpila ljetošnja pećija na toj svrhi namijenjena u pokrajinskom predračunu.

19 Vruće se umoljava N. P. Namjesnik da izvoli, iz državnih srestva opredijeliti koju pomoć općini *grbaljskoj* na popravu vode Drenovštice, koja prijeti pokopati Mrčevopolje i u prošnju zamiti one općinare.

20. Na prošnju upravničtva općine *spljecke* da joj se udijeli zajam iz pokrajinske zaklade za glad, napućuje se isto upravničtvo da to pitanje podstavi raspravljanju svog vijeća, da kad bi se cijela općina obvezala da će dug podmirivati u propisatim rokovima, da onda se mogu stoprv zavesti dogovaranja s' političnom vlasti.

21. Na tužbu glavara sela Vodice, naregjuje se općini *tijesćanskoj* da se obustavi sjeka gaja, a drva da se po zakonu upotrebe.

22. Ovlašćeno poverenstvo javne dobrotvornosti u Makarskoj, da se brani u sudu protiv Ivana Urlića i družine, na tražbi 7 Veljače o. g. Br. 399 o isplati f: 464:85, dobiti, i parničkih troškova.

23. Na utok Ivana Kiasare, da dva bivša vijećnika općine *rapske* još slijede prisutni bivati u onomu vijeću, naregjeno načelniku da vrši zakon u smislu §. 21 O. R.

24. Šalje se upravničtvu općine *tijesnoga* tražba Josipa Fulguža o obustavljenoj službi, naredbom da je podnese na riješidbu svog vijeća u prvoj sjednici.

Preko toga otršeni mnogi drugi pomanji poslovi.

Notizie marittime

Ricollocamento del segnale marittimo sul banco nel canale di Zlarin. Dalmazia.

Con riferimento agli avvisi ai naviganti Nr. 236, 238, 243 e 250, si rende noto che venne ricollocato al suo posto il segnale marittimo galleggiante sulla secca esistente nel canale di *Zlarin*, fra l' isola *Zlarina* e gli scogli *Sorelle*.

Il segnale presenta la forma di un cono a giorno sormontato da un pallone ad armille.

Pomorske visti

Novo postavljenje pomorskog znaka na dugom ratu u Zlarinskom konalu. Dalmacija.

S' obzirom na objave mornarim B. 236, 238, 243 i 250, donosi se na obćeno znanje da bijaše opet na svoje misto postavljen pomorski plivajući znak na podvodnim ratom što je u *zlarinskom* konalu, izmedju *Zlarina* i sestricah otokah.

Znak je na način klina a na njem je kolutačasta kruglja.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 13 giugno. Il conte di Sainte-Croix fu condannato, per l' attentato commesso contro Gambetta, a sei settimane di carcere e gli altri arrestati al carcere da otto giorni a un mese.

Versaglia, 14 giugno. Nell' assemblea nazionale, il ministro della guerra presentò un progetto di legge diretto a regolare le disposizioni per il passaggio dal piede di pace a quello di guerra. Il progetto fu rimesso alla commissione per l' armata.

Parigi, 14 giugno. I moderati dell' estrema sinistra deliberarono di votare per l' urgenza della proposta costituzionale, che dev' essere presentata lunedì.

Clemenceau sfidò di bel nuovo Cassagnac, il quale non accettò.

Darmstadt, 14 giugno. L' Imperatrice delle Russie è arrivata ad Ingenheim

Madrid, 14 giugno. L' armata ricominciò i suoi movimenti.

Costantinopoli, 14 giugno. Il governo rifiutò definitivamente di ratificare il prestito contratto da Sadyk-Pascià.

Cairo, 14 giugno. É smentita la voce che il Khedive faccia significanti armamenti.

Vienna, 15 giugno (notte). La *Wiener Zeitung* di martedì reca:

Il ministro della guerra dell' Impero, barone Kuhn, viene sollevato dal suo posto, nominato comandante generale a Graz, e, in sincero e grato riconoscimento della distinta ed in particolar modo efficace esecuzione delle riforme nell' esercito, gli viene conferita la grancroce dell' ordine di S. Stefano.

Un autografo sovrano nomina l' attuale luogotenente in Boemia, barone Koller, a ministro della guerra dell' Impero e gli esprime la speciale sovrana soddisfazione per gli eccellenti servigi finora prestati.

L' Imperatore nomina inoltre il comandante generale di Graz, barone John, a capo dello stato maggiore; il comandante generale di Brünn, barone Giuseppe Filipović, a comandante generale di Praga; il comandante militare di Cassovia, barone Francesco Filipović, a generale di artiglieria e comandante generale di Brünn; il generale maggiore Stransky, a capo del *bureau* presidenziale nel ministero della guerra dell' Impero; il generale maggiore Schwertführer, a comandante di fortezza e di piazza a Budapest, e finalmente il luogotenente in Moravia, barone Weber, a luogotenente in Boemia.

L' attuale dirigente lo stato maggiore, tenente-maresciallo Gallina, viene sollevato da questo posto di servizio, coll' espressione della piena sovrana soddisfazione, e nominato comandante di divisione. L' attuale capo del *bureau* presidenziale nel ministero della guerra dell' Impero, colonnello Dumoulin, viene sollevato da questo posto, coll' espressione della speciale soddisfazione sovrana e riservato il di lui impiego nel servizio delle truppe.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Pariz, 13 lipnja. Knez od Sainte-Croix bijaše osudjen, radi pokušaja protiva Gambetti, na šest nediljah tamnice a ostali zatvorenici osudjeni od osam do misec danah tamnice.

Veršalja, 14 lipnja. Na narodnoj skupštini, ratni je ministar prikazao zakonsku osnovu upravljenu na uredjenje naredabah za prelaz iz mirnog u ratno stanje. Osnova bijaše poslana povirenstvu za vojsku.

Pariz, 14 lipnja. Umireni skrajne livice, zaključiše glasovati za silnost ustavnog predloga, što mora da u ponediljak bude prikazan.

Clemenceau je opet pozvao Cassagnac-a na mejdan, ali ovaj nije primio.

Darmstadt, 14 lipnja. Cesarica je ruska došla u Ingenheim.

Madrid, 14 lipnja. Vojska je opet počela svoje kretanje.

Carigrad, 14 lipnja. Vlada je konačno zanikala da odobri dug što Sadyk-Paša učinio.

Kairo, 14 lipnja. Oproveržena je vist da se Khedive znatno oružava.

Beč, 15 lipnja (obnoć.). *Wiener Zeitung* od utorka donosi:

Ministar rata cesarevine, baron Kuhn, dignut je sa svoga mista, i imenovan je generalnim zapovidnikom u Gracu, pa, u iskreno i harno priznanje izversnog i osobito uspišnog izveršenja reforme u vojsci, podiljen mu je veliki križ reda Sv. Stipana.

Vlastoručno cesarevo pismo imenuje sadašnjeg českog namistnika, barona Kollera, ministrom ratnim za Cesarevinu, te mu izjavljuje osobito vladalačko zadovoljstvo za izversne službe učinjene.

Cesar, uz to, generalnog gradačkog zapovidnika, barona Johna, imenuje poglavicom generalnog štaba; generalnog brinskog zapovidnika barona Josipâ Filipovića, generalnim zapovidnikom u Pragu; vojničkog kašauskog zapovidnika, barona Franu Filipovića, generalom topništva i generalnim zapovidnikom u Brinu; general majora Stransky-a, poglavicom *bureau-a* pridsidničkog u cesarevinskom ratnom ministarstvu; general majora Schwertführer, zapovidnikom tverdjave i placa u Buda-Pešti, a napokon moravskog namistnika, barona Webera, namistnikom u Českoj.

Današnji upravitelj generalnog štaba, podmaršal Gallina, dignut je sa svoje sadanje službe, s' izjavom največeg cesarevog zadovoljstva, a imenovan zapovidnikom divizije. Sadanji poglavica pridsidničkog *bureau-a* pri cesarevinskom ratnom ministerstvu, pukovnik Dumoulin, dignut je s toga mista, sa izjavom osobitog verhovnog zadovoljstva i pridržano njegovo uloženje u službi kod vojske.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 460-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa noto, che da una apposita Commissione delegata nel locale di questo uffizio dalle ore 9 antimerid. allo 1 pomeridiano del giorno 17 luglio 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti immobili:

1. una terza parte del terreno e migliorie detto Dumjerovica, 2. la 10.ma parte del terreno e migliorie Gaj, 3, terreno e migliorie Brdo, la 10.ma parte, 4. la 10.ma parte delle migliorie e diritti colonici sul terreno Dubravica, 5. la 10.ma parte delle migliorie e diritti colonici sul terreno Milatova dolina, 6. idem idem sul terreno Mrčevice, 7. id. id. sul terreno Vrt, 8. id. id. sul terreno Na Peči, 9. id. id. sul terreno Vert, 10. idem idem sul terreno Više kuće, 11. idem idem Bertovina, 12. idem idem Koriti, 13. idem idem sul terreno Mokrido, 14. idem idem Dugulja, 15. idem idem Dubina, 16. idem Banićevo, 17. id. id. Dračev Dò, 18. idem idem Kuknljevac, 19. id. altro Kukuljevac, 20. id. idem Raskov dò, 21. $^{1}/_{5}$ id. id. Bare, 22. id. id. Baničevina, 23. id. id. na Skatica, 24. id. id. Medju Giontom, 25. id id. Buganji Greb, oppignorati da Niko Katušić Lukaća a Luka Skurić detto Lučak, e stimati a fior. 177:33, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 177:33.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il vadio del 10 per 100.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensato il solo esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusavecchia 21 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 565-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Citavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 13 luglio, 10 agosto e 7 settembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati dalla i. r. Procura di Finanza a Giovanna Gamulin in Scrivanelli, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima 28 settembre 1871, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 40:58.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non inferiore però della stima ai primi due incanti, ed a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Brig, posto nel Comune Censuario di Zastrasischie, fra confini da levante e borra Stradioti Giovanni q.m Luca, da ponente Kumićić Giacomo q.m Michele ora Stipinovich Giorgio, e da mezzodì Battarin Giorgio, ora Domenico Lucich, al canone del quarto, con ulivi.

2. Altro terreno Brig, posto nel Comune Censuario di Zastrasischie, fra confini da levante e borra Dubokovich Nadalin Matteo, da mezzodì detto Dubokovich e Giacomo Kusmicich q.m Nicolò e da ponente Stradioti Luca q.m Giovanni, incolto con olivi.

3. Terreno Ogradica, incolto, con olivi, posto nel Comune Censuario di Zaostrasischie, fra confini da levante strada, ponente e borra Fistonich vedova q.m Giorgio e da mezzodì Jorkovich Tomaso q.m Antonio.

4. Altro terreno Ogradica, con una pianta d' ulivo, posto nel Comune Censuario di Zastrasischie, fra confini da levante strada, ponente Marincovich Antonio, ora Giovanni Mattelian q.m Antonio, mezzodì eredi Radovani e da borra Tomaso Jerkovich q.m Antonio.

Cittavecchia 28 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3318-II 2 pub.

AVVISO D'ASTA.

Concernente l' alienazione d' una bottega sottoposta alla casa Barbieri in Piazza del Tempio a Traù.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle Finanze in Zara, dd. 30 aprile a. c. N. 4285 si procederà nel giorno 15 luglio a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato alla vendita mediante pubblico incanto dello stabile sopraindicato, fissandosi qual prima voce fiscale l' importo di fiorini seicento (600) v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Spalato li 6 giugno 1874.

N. 615-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella vendita dei fondi esecutati da Francesco Alfirevich da Scardona a Jovan Radić da Jagodnje e stimati fior. 300, restano fissati i giorni 30 giugno, 14 luglio e 4 agoste p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Bencovaz 16 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4958-civ. 2 pub.

EDITTO.

Avviso a Deodato e Trifone Ussanovich perchè dimettano la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 7 maggio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 890-civ.

AVVISO.

Protocollazione

seguita nel dì 16 maggio 1874 presso questo i. r. Tribunale di Circolo, quale Senato di Commercio, della firma di Giovanni Scarizza q.m Antonio domiciliato a Spalato, come negoziante di commestibili e di rosolj.

Spalato 16 maggio 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 415-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distret. di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 2 luglio, 6 agosto e 5 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita delle seguenti realità:

1. Terreno arativo detto Podvornica pod Ogradom Balkovića in Geversko dell' estesa di una giornata di aratro, fra confini a levante eredi di Sava Bielanović, da borra ograda Bielanović e strada, da mezzodì Todor Balković.

II. Terreno arativo detto Bare in Geverske dell' estesa di giornate tre, da borra eredi di Sava Bielanović, da scilocco Lazzo Carić e da ponente Todor Balković, oppignorati da D. Damiano Dobrota ad Aleksa Balković q.m Iovan e stimati fior. 420, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà dl fior. 420.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei due primi incanti a prezzo non minore dell' estimo e al terzo incanto a prezzo qualunque.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da questo obbligo resta dispensato l' esecutante quando esso si rendesse deliberatario e ciò fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Scardona li 10 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 462-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la eendita della casa oppignorata da Božo Ivov Zamagna qual cessionario di Mitar Ristov Paulović a Lazo Savov Midzor assente rappresentato dal Curatore Ilia Nicov Midzor, sono fissati i giorni 10 luglio, 14 agosto e 18 settembre 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Budua 25 maggio 1874.

N. 428-giud. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 20 giugno e 18 luglio 1874 dalle ore 9 ant. si terrà i duplici incanti pella vendita degli stabili oppignorati da Vido Čiuquaš alli Luca e Catterina Mišinezović.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Castelnuovo 19 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2848-civ. 3 pub.

EDITTO

Pella tenuta dei triplici incanti annunziati colla prima pubblicazione dell' Editto di pari data e numero restano fissati i giorni 30 giugno, 12 agosto e 14 zettembre 1874.

Knin 18 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1840-civ. 3 pub.

EDITTO.

Ad Elia Marcovich q.m Kersto perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 7 maggio 1874

Dall' i. i. Pretura Urbana.

N. 1037-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 21 luglio e 26 agosto p. v. si terranno i duplici incanti pella vendita del terreno olivato Krs, oppignorato da Tommaso Bacia a Matteo Radomiljac come spicca dall' Editto pubblicato nel N. 46 del presente foglio ufficiale.

Stagno, 25 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 989-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente e d' ignota dimora Luigi Pini q.m Nicolò che Luigia q.m Antonio Boncio rappresentata dall' Avvocato D.r Pini ebbe a presentare in suo confronto e di altri LL. CC. la petizione 5 maggio 1874 N. 989 per liquidazione del credito di fiorini 672 e vendita volontaria degli immobili sui quali tale credito è assicurato e che sulla petizione stessa fu fissata l' udienza pel dì 19 agosto p. v. deputandoglisi in curatore questo i. r. notajo Nicolò Vidovich.

Lo si eccita quindi di comparire nel giorno suddetto presso questo giudizio, od altrimenti nominare quì un procuratore, e di far tenere al medesimo od al detto curatore tutti i mezzi di difesa che credesse opportuni, mentre in caso diverso dovrà attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Scardona li 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 381-giud. 3 pub.

EDITTO.

Relativo all' assente Vašo Vojvodić fu Teodoro da Morinje, impetito da Maria ved. Berberović, per pagamento di fiorini 100 m. c. ed accessori, al quale fu nominato in curatore suo figlio Lazzaro Vojvodić e su cui fu fissata udienza pel dì 23 giugno 1874.

Castelnuovo 8 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1711-civ. 3 pub.

EDITTO.

Asta triplice che si terrà nei giorni 13 luglio, 24 agosto e 28 settembre 1874 dello stabile descritto e contemplato dall' editto di pari data e N.ro inserito nel foglio uffiziale dell' Avvisatore Dalmato.

(Vedi 1.a pub. al N. 44).

Curzola 17 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 2361-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 giugno, 18 luglio e 20 agosto p. v. si torranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Antonio a Giovanni e Maria conjugi Čatlak.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Sebenico 22 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2822-civ. 2 pub.

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi ad Anna e mm. q.m Nicolò Arnaut.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Sebinico 4 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1851-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Antonio, Lodovico, Giuseppe e Natale q.m Marco Bezich, che Giovanni-Maria Ballarin, quale cessionario di Paolo Addobbati q.m Vincenzo da S. Pietro ha prodotto in loro confronto l' instante de pres. 4 maggio a. c. N. 1851 per prosecuzione della causa promossa con petizione de pres. 1 luglio 1844 N. 2564 per nullità di atti esecutivi ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. avvocato Dr. Carlovatz, onde abbia a rappresentarli nel dì 5 settembre 1874 alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio stesso.

Incomberà ai medesimi pertanto di somministrare al curatore i mezzi di diffesa di cui intendessero valersi, od altrimenti provvederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Dall' i. r. Giudizio Distretuale

Brazza, S. Pietro 6 maggio 1874.

Annunzi

1 pub.

AVVISO.

Sebbene fosse generalmente conosciuto, che col mese di giugno 1870 io abbia assunto a sè l' assoluta amministrazione delle cose mie, e revocata ed annullata legalmente chiunque procura di qualsiasi specie ch' io avessi rilasciato a terze persone, pure per esuberanza di esattezza e scrupolosità legale, rendo tal cosa pubblicamente nota anche per mezzo del presente avviso.

Sebenico, li 12 giugno 1874

D.r Cristoforo Kovačević.

DR. NICCOLÒ KATNIĆ, Redattore responsabile.

TIPOGRAFIA GOVERNIALE.

Digitized by Google

Cors delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**	15 giugno	16 giugno
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 45	69 40
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 85	74 80
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	108 —	107 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije narodne Banke . .	988 —	990 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	219 —	218 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah štorlinah . .	111 85	112 —
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 75	106 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92½	8 9.
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

N. 1967. 3 pub.

AVVISO.

Nella distruzione delle lettere di ritorno del I. semestre 1873, furono rinvenute le sottoindicate contenenti valori.

I relativi impostanti dopo essersi come tali legittimati presso la scrivente Direzione, potranno ricuperarle entro l' epeca di sei settimane decorribili dalla I. inserzione del presente nel foglio Ufficiale.

SPECIFICA

degl' importi rinvenuti nella seguita lacerazione delle lettere di ritorno del I.o semestre 1873.

N.ro progressivo	Luogo d' impostazione	Nome e Cognome del destinatario	Destino	Importo rinvenuto f.	s.	Porto addebitato f.	s.	Osservazioni
1	Zara	M. Pontelli	Trieste	1	—	—	—	
2	Cattaro	Mariano	Pola	1	—	—	10	
3	Stagno	Giov. Schaup	Lubiana	2	—	—	—	
4	Spalato	Gius. Dobrilovich	Pola	1	—	—	—	
5	Ragusa	Ant. Sresovich	Capodistria	1	-	-	10	
6	Lagosta	D.r Smechich	Curzola	3	—	—	10	
7	Spalato	F. Degiorgis	Torino	1	—	—	—	raccomandata
8	Spalato	Maria Valter	Praga	5	-		—	raccomandata
9	Zara	Francesco Sachs	Vienna	2	.	—		
10	Spalato	Michele Lauer	Norinberg	4	—	—	—	raccomandata
11	Zara	G. Luger	Vienna	5	—	—	-	raccomandata

Zara, 1 giugno 1874
Dall' i. r. Direzione delle poste.

Concorsi

N. 756-pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia è da conferirsi a sensi a della legge 15 aprile 1873 B. L. I. N. 47 un posto di praticante di concetto, cui va unito l' adjutum di annui fior. 500 v. a.

I concorrenti a tale posto presenteranno lo loro insinuazioni a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi fino a tutto luglio 1874 comprovando, oltre alla conoscenza delle lingue, d' aver compiuto regolarmente gli studj politico-legali-universitarj e subito con buon successo almeno il primo esame di Stato, obbligandosi di sottomettersi agli altri due esami teoretici di stato entro il termine di un' anno.

Zara 12 giugno 1874.
Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 274 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente presso la scuola popolare femminile di una classe a Risano, circondario scolastico di I.a classe col salario stabilito dalla legge 29 dicembre 1871 e l' indennità di alloggio.

(Vedi 1.a pub. al 46).
Cattaro 26 maggio 1874
Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 611 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

per il rimpiazzo del posto di Referente Distrettuale d' estimo a Knin entro 15 giorni dalla prima inserzione dell' Avviso nel foglio d' annunzi dell' Avvisatore Dalm.

Zara, il 1 giugno 1874
Dall' i. r. Presidenza della Commis Provinc. per la regolazione dell' imposta fon diaria.

Natičaji.

Br. 756-pr. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. Namistništva Dalmacije ima se udiliti po smislu zakona 15 travnja 1873, L. Z. za C, Br. 47, jedno misto perovodnog vižbenika, s' kojim spojena je uzpomoć od fior. 500 v. a.

Naticatelji za to misto triba da najdulje do svèršetka sèrpnja 1874 prošnje svoje podnesu ovomu Pridsidništvu namistničkom, dokazujuć, osim poznanja jezikah, da su redovn dovèršili nauke političko-pravno-sveučilištne, i s' dobrim uspihom položili barem pèrvi dèržavni ispit, obvezujuć se da će se podvèrgnuti ostalim dvama ispitima teoričko-dèržavnim, uz rok jednogodišnji.

U Zadru 12 lipnja 1874
Od c. k. Namistničkoga Pridsidništva.

Br. 274 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na jedno misto učiteljice upraviteljice kod pučke ženske učione jednorazredne u Risnu, školsko okružje I.og razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom 29 prosinca 1871 i naplatom stanarine.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 46)
U Kotoru 26 svibnja 1874
Od c. k. školskog kotarskog Vića.

Br. 611 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za popunjenje mista kotarskoga Izvistitelja za procinbu u Kninu; rok 15 danah, od dana pèrvog uvèršćenja Objave u Oglasnik Objavitelja Dalmatinskog.

U Zadru 1 lipnja 1874
Od c. k. Pridsidništva Pokrajinskoga Poverenstva za uredjenje zemljarine.

N. 668 2.

CONCURS-KUNDMACHUNG.

In Folge Erlasser des hohen k.k. Finanz-Ministeriums vom 1 d. M. Z. 7981 wird wegen Besetzung einer Geometer-Stelle in diesem Kronlande zur Ausführung der nach dem Gesetze vom 24 mai 1869 vorgezeichneten Vermessungsarbeiten mit den Taggelde von drei Gulden, welches auf vier Gulden erhöht werden kann, hiemit der Concurs ausgeschrieben.

Allfällige Bewerben haber ihre mit legalen Dokumenten belegten Gesuche, wolin sie das Alter, den Stand, die zurückgelegten Studien, die bestandenen Prüfungen, die Befähigung zur Messtischaufnalmre, die normalische Aufführung, die rüstige körperliche Gesundheit, die geleisteten Dienste, die gegenwärtige Beschäftigung und endlich die vollkommene Kenntniss der landesüblichen Sprachen Glaubwürdig nahweisen, binnen drei Wochen zu übermachen.

Von der k.k. Grundsteren-Regulirungs-Landes-Commission

Parenzo am 18 mai 1874.

Editti.

N. 12622 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per la costruzione d' una canonica ad uso del Parroco Cattolico di Babinopolje sull' Isola di Meleda nel Distretto di Ragusa, verrà tenuta nel giorno 1 e ripettuta occorrendo nei giorni 3 e 6 del prossimo venturo luglio presso l' i. r. Capitanato Distrettuale Edile di Ragusa dalle ore 10 antim. alle 1 pom., una pubblica asta sul dato fiscale di fior. 6277:26, importo del quoto che sarà pagato in denaro a carico erariale, oltre le prestazioni promesse dai parrocchiani.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).
Zara 6 giugno 1874.

ad N. 336 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per la costruzione d' una Canonica ad uso del parroco cattolico di Medov-Dolac nel Distretto d' Imoschi, verrà tenuta nel giorno 1 e ripetuta occorrendo nei giorni 3 e 6 del pros. vent. luglio, presso l' i. r. Capitanato distrettuale edile di Sign dalle ore 10 a. m. alle 1 pom. una pubblica asta sul dato fiscale di fiorini 2490:06, importo del quoto che sarà pagato in denaro a carico erariale, oltre le prestazioni promesse dai parrocchiani.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).
Zara 6 giugno 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

ad N. 313 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Pella costruzione di una Canonica ad uso del parroco cattolico di Stankovac nel Distretto di Bencovaz, verrà tenuta nel giorno 22, e ripetuta occorrendo nei giorni 24 e 26 del corrente giugno presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. una pubblica asta, sul dato fiscale di fiorini 4240:40, importo del quoto che sarà pagato in denaro a carico erariale, oltre le prestazioni promesse dai parrocchiani.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).
Zara 6 giugno 1874
Dall' i. r Luogotenenza.

ad N. 5364 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per la costruzione di una Canonica ad uso del parroco cattolico di Novegradi nel Distretto di Zara verrà tenuta nel giorno 23, e ripetuta occorrendo nei giorni 25 e 27 del corrente giugno presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II) dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m. una pubblica asta sul dato fiscale di fiorini 5618:66, quale importo pagabile a carico erariale, oltre il contributo di fiorini 1000 promesso dai parrocchiani in luogo delle consuete prestazioni.

(Vedi 1. pub. al N. 46).
Zara 6 giugno 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota presso il Capitanato di porto e s. m. in Ragusa od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attività di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini trecento, nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini settantacinque, e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Ragusa e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 31 maggio a. c. comprovando la necessaria idoneità la conoscenza della lingua italiana e dell' illirico-dalmata, nonchè i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 maggio 1874
Dall' i. r. Governo marittimo.

Razglasi.

Br. 12622 3 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBA.

Radi gradnje jedne župničke kuće za katoličkog župnika u Babinopolju na otoku Mlitu u kotoru Dubrovačkom dèržaće se na dan 1, i ako bude od potribe, i na 3 i na 6 dojdućega sèrpnja, od 10 urih prije do 1 ure posli podne, javna dražba kod c. k. kotarskoga Poglavarstva gradjevnog u Dubrovniku, uz fiskalnu cinu od florinah 6277:26, kao dopadak, što će se isplatiti na račun dèržavni, osim činitbah obećanih od župljanah.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 46).
U Zadru 6 lipnja 1874.

Br. 336 3 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Za sagradjenje župničke kuće katoličke na Medovom Dolcu, u Imockom kotaru, dèržati će se due 1.og a po potrebi i 3 i 6 dojdućega serpnja pri c. k. kotarskom graditeljnom poglavarstvu u Sinju, od 10 satih prije pod. do 1 sat po pod. javna dražba sa deržavnom pervom svotom od fior. 2490:06, kao dia što spada na dèržavnu blagajnu, osim prinesakah što su župljani obećali.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 46)
U Zadru 6 lipnja 1874
Od c. k. Namistništva.

Br. 5364 3 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće za katoličkoga župnika u Novomu, u kotaru Zadarskom dèržaće se na dan 23, i, ako potriba bude, i na 25 i 27 tekućega miseca lipnja od deset urih prije, pa do 1 ure po podne javna dražba, kod c. k. Namistništva (Odil. II), uz fiskalnu cinu od fior. 5618:66, kao iznosak isplativ na račun dèržavni, osim prineska od 1000 fiorinah, što župljani obećaše umisto običnih činitbah.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 46).
U Zadru 6 lipnja 1874
Od c. k. Namistništva.

Br. 313 3 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće za katoličkog župnika u Stankovcu, u kotaru Benkovačkom, dèržaće se na dan 22, i, ako potriba bude, i na 24 i na 26 tekućega lipnja, od 10 urih prije, pa do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. Namistništva (Odil. II), uz fiskalnu cinu od fiorinah 4270:40, kao dopadak, koji će se u gotovu isplatiti na račun dèržavni, osim činitbah obećanih od župljanah.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 46).
U Zadru 6 lipnja 1874
Od c. k. Namistništva.

Digitized by Google

N. 49 – Zara. – Sabato 20 Giugno 1874

Avvisatore Dalmato esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di danaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

Avvertiamo i nostri signori associati fuori di Zara, il cui abbonamento va a scadere colla fine del corrente giugno, che, non rinnovandolo in tempo, saremmo nella dispiacenza di dover, col 1. luglio p. v., sospendere loro la spedizione del giornale, senza poter nemmeno garantire la successiva rimessa dei numeri arretrati.

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e della istruzione ha nominato i supplenti ginnasiali Niccolò *Deanović*, Antonio *Mrkušić*, Giuseppe *Struckel* e Giovanni *Faccini* a maestri effettivi, i due primi presso il ginnasio di Stato in Cattaro, e i due ultimi presso il ginnasio reale di Stato in Curzola.

Ordinanza 23 aprile 1874 dei ministeri dell' agricoltura e delle finanze,

sulle competenze di viaggio per gli impiegati delle autorità montanistiche e sulle competenze dei periti intervenienti alle commissioni delle autorità montanistiche.

In base a Sovrana risoluzione 15 aprile 1874 viene emanata dal Ministero di agricoltura di concerto col Ministero delle finanze in seguito alla riorganizzazione delle autorità montanistiche effettuata giusta la legge 21 luglio 1871 (B. L. I. N.ro 77) e con riguardo alla specialità del servizio presso le autorità montanistiche, la seguente norma sulle competenze di viaggio per gli impiegati presso le autorità montanistiche (capitanati montanistici ed uffici montanistici distrettuali), nonchè sulle competenze per i periti chiamati ad intervenire alle commissioni delle autorità montanistiche:

§. 1.

Diete degli impiegati ed allievi.

a) *Nell' interno.*

Agli impiegati ed allievi delle autorità montanistiche competono le piene diete secondo la loro classe per tutte le commissioni ed altri viaggi di servizio intrapresi fuori del luogo d' ufficio se la meta del viaggio è discosta dal luogo di ufficio più di due leghe, oppure trattandosi di minori distanze, se riesce necessaria un' assenza oltre notte.

Se però la distanza della meta del viaggio dal luogo d' ufficio importasse due leghe soltanto o meno, e non fosse neppure reclamata un' assenza oltre notte, spetterà agli impiegati ed allievi soltanto una dieta limitata (diaria).

Il seguente prospetto contiene la misura della dieta piena e della dieta limitata:

Classe di rango	Dieta piena fior.	Dieta piena sol.	Dieta limitata fior.	Dieta limitata sol.
V.	10	50	6	—
VI.	8	—	5	—
VII.	6	50	4	50
VIII.	5	—	4	-
IX.	4	—	3	50
X.	3	50	3	—
XI.	3	—	2	50

§. 2.

b) *All' estero.*

Per viaggi di servizio all' estero può venir accordato di caso in caso dal Ministero di agricoltura di concerto col Ministero delle finanze con riguardo alle circostanze ivi sussistenti, un conveniente aumento delle diete della classe fino al doppio importare delle tasse.

§. 3.

c) *Nei casi di sopraggiunta malattia.*

Gl' impiegati ed allievi, che ammalano senza loro colpa fuori del luogo di servizio durante una commissione od altro viaggio di servizio, per cui qualche

B. 49 – U Zadru, – u Subotu 20 Lipnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu.*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

Javljamo gospodi pridbrojnicima što su izvan Zadra, a kojim vrime pridbrojenja doveršiva koncem tekućega lipnja, kad se nebi na novo predbrojili, morali bi, početkom serpnja, protiv svojoj volji, obustaviti in šiljanje novinah, a nebi mogli opet da osiguramo da ćemo im naknadno poslati prediduće brojeve·

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nauka imenovao je pravim učiteljima gjinazijalne nadomistne učitelje Nikolu *Deanovića*, Antu *Mèrkušića*, Josipa *Struckela* i Ivana *Faccini-a*, pèrva dva kod dèržavnoga gjinazija u Kotoru, a zadnja dva kod dèržavnoga realnoga gjinazija u Korčuli.

Naredba ministarstva poljodielstva i ministarstva financijah od 23 travnja 1874.

o putnih pristojbah za službenike kod vlastih rudarskih i o pristojbah za vieštake, pozvane u komisije vlastih rudarskih.

Na temelju previšnje odluke od 15. travnja 1874 ovim se od strane ministarstva za poljodielstvo u dogovoru s ministarstvom financijah povodom, što su se po zakonu od 21. sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 77) preustrojile vlasti rudarske, i s obzirom na osobito svojstvo službe vlastih rudarskih, izdaje sliedeći propis o putnih pristojbah za službenike kod vlastih rudarskih (rudarskih satničtvah i kotarsko-rudarskih uredah), zatim o pristojbah za vieštake, pozvane u komisije vlastih rudarskih.

§. 1.

Dnevnice urednikah i pitomacah (elevah).

a) *U ovozemstvu.*

Podpune razredne dnevnice brati će urednici i pitomci vlastih rudarskih kod svih komisijah izvan miesta, gdje je sjedište ureda, i kod inih putovanjah u službi, ako je kraj putovanja preko dvie milje udaljen od miesta uredovnoga, ili kod manjih daljinah, ako je potriebno izostati preko noć.

Ako li udaljenost miesta, do kojega putovati valja, iznosi samo dvie milje ili još manje, pak ako nije potriebno ni noćiti tamo, ići će urednike, i pitomce samo dnevnica, primiereno obàljena.

U sliedećem obrazcu vidi se odmierena podpuna i obàljena dnevnica:

Razred činovni	Podpuna dnevnica for.	Podpuna dnevnica novč.	Obàljena dnevnica for.	Obàljena dnevnica novč.
V.	10	50	6	—
VI.	8	—	5	—
VII.	6	50	4	50
VIII.	5	—	4	—
XI.	4	—	3	50
X.	3	50	3	—
XI.	3	—	2	50

§. 2.

b) *U inozemstvui*

Kod službenih putovanjah u inozemstvu moći će ministarstvo poljodielstva u dogovoru s ministarstvom financijah s obzirom na razmierja, koja tamo postoje, dozvoliti od sgode do sgode, da se razredne dnevnice primiereno povisiti mogu i do dvostrukoga im iznoska.

§. 3.

c) *Kada se urednik ili pitomac razboli.*

Urednici ili pitomci, koji izvan uredovnoga miesta, dok se bave na komisiji, ili na drugom službenom putovanju razbole se bez svoje krivnje, uslied česa ne-

Digitized by Google

tempo sono impediti a continuare o ad ultimare l'affare di servizio, possono pretendere le diete della loro classe anche durante la loro malattia in base ad una precisa prova dell' impedimento.

Queste diete però non possono aggravare che il fondo aversuale per viaggi dell' ufficio.

§. 4.

d) *Con titoli superiori.*

Col conferimento di un titolo e carattere superiore l' impiegato non acquista alcun diritto a diete o spese di trasporto maggiori.

Ad un tale impiegato compete soltanto quella dieta di classe e quel bonifico per spese di trasporto, che corrispondono al posto di servizio da esso effettivamente coperto.

§. 5.

Diete e spese di trasporto per gli allievi montanistici.

Gli allievi montanistici sono parificati riguardo alle diete ed alle spese di trasporto agli impiegati della XI classe di rango; non ha luogo un diffalco del loro adjutum dalle diete.

§ 6.

Spese di trasporto per impiegati ed allievi.

a) *Sulle ferrovie e sui battelli a vapore.*

Nei viaggi di servizio, che possono farsi in tutto od in parte sopra ferrovie o battelli a vapore, gli impiegati e gli allievi possono conteggiare, come spese di trasporto riguardo al tratto da percorrersi colla ferrovia o col battello a vapore soltanto le spese effettivamente emergenti per la ferrovia, rispettivamente pel battello a vapore, e precisamente pelle ferrovie gli impiegati della V, VI e VII classe di rango la tariffa per vagoni di prima classe e gli impiegati dell' VIII fino inclusivamente l' XI classe di rango e gli allievi montanistici la tariffa per la seconda classe dei vagoni; pei viaggi con battelli a vapore competono senza differenza della classe di rango le spese di trasporto secondo i prezzi di corsa di prima classe.

§ 7.

Sulle ferrovie gli impiegati ed allievi si serviranno dei convogli di posta e di persona e secondo le circostanze anche dei convogli misti. Dei convogli di corriera e celeri si potrà far uso in via di eccezione allora soltanto, quando ciò si renda necessario per l' urgenza dell' oggetto della commissione o venne espressamente ordinato, o qualora le pratiche d' ufficio da intraprendersi possono essere ultimate in tempo più breve valendosi alternativamente di convogli ordinari di persone e di convogli celeri.

§ 8.

Là dove per una stessa direzione conducono più ferrovie, o là dove si possa valersi nella stessa direzione di una ferrovia o di un battello a vapore, si dovrà scegliere quel mezzo di trasporto, pel quale con riguardo al tempo necessario emerga una spesa minore.

§ 9.

b) *Alle stazioni delle ferrovie e piazze d' approdo dei battelli a vapore e viceversa.*

Per le corse alle stazioni ferroviarie e viceversa, od alle piazze d' approdo dei battelli a vapore e viceversa si accorda, che venga messo in conto il prezzo di vettura usitato nel luogo per una carrozza a due cavalli in modo, che là dove vi sia una tariffa fissata dall' autorità, abbia a valere questa come limite massimo da non oltrepassarsi, negli altri luoghi invece il prezzo di vettura usitato nel luogo, da rilevarsi in via ufficiale.

Pel trasporto del bagaglio si può conteggiare un importo aversuale di un fiorino.

§ 10.

c) *Sulle strade postali ed altre strade e vie.*

Se il viaggio non si effettua sulle ferrovie o mediante battelli a vapore, gli impiegati ed allievi possono conteggiare nei loro viaggi di servizio le intiere competenze di posta od il migliatico secondo i tratti stradali effettivamente percorsi. (Continua.)

Notificazione

sulle condizioni pel conferimento dei premii per cavalli nelle stazioni di Knin e Sinj pell' anno 1874.

Coll' approvazione dell' eccelso i. r. ministero d' agricoltura, la distribuzione dei premi accordati dall' erario e delle medaglie per l' allevamento dei cavalli avrà luogo nelle stazioni di concorso di Sinj e Knin nel mese di agosto a. c., secondo il seguente programma:

Stazione di concorso	Numero dei cavalli da premiarsi																				
	Cavalle madri con puledri da latte o già slattati						Cavalle giovani, cioè da quattro sino a cinque anni						Puledri intieri e femmine di uno e due anni						Assieme		
	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	N. dei premi	zecchini	medaglie sole	medaglie congiunte a premi	zecchini
Sinj	1	12	1	8	1	5	1	10	1	6	1	4	1	9	2	6	6	4	6	15	90
Knin	1	8	1	6	—	—	1	8	-	—	—		1	9	2	6	6	4	4	12	67
																			Assieme medaglie	37	157

Condizioni del conferimento dei premii.

A. *Relativamente alle cavalle madri.*

Questi premii verranno aggiudicati:

1. A cavalle madri dal loro 5.to anno in poi senza limite all' età, purchè sieno sane, robuste e ben conservate, posseggano le qualifiche di buone cavalle da razza e abbiano un ben riuscito puledro da latte od anche di già slattato.

Il premio può essere conferito solo allora:

a) quando il puledro deriva da stallone erariale o da uno stallone pri-

mogu za nieko vrieme ni nastaviti ni svèršiti službenoga posla, moći će na temelju točno izkazane zaprieke tražiti razredne dnevnice i za bolovanja svoga.

Nego ove dnevnice idu samo uredovnomu putnomu paušalu na račun.

§. 4.

d) *Kod višjih naslovah.*

Ako se kojemu uredniku i podieli višji koi naslov i karakter, neće ga odtuda ići pravo tražiti većih dnevnicah ili podvoznih troškovah.

Takova urednika ići će samo ona razredna dnevnica i ona naknada podvoznih troškovah, koja odgovara službi, koju u istinu obnaša.

§. 5.

Dnevnice i podvozni troškovi za rudarske pitomce.

Pitomci rudarski, što se tiče dnevnicah i podvoznih troškovah, jednaki su urednikom XI. činovnoga razreda; adjutum iliti pripomoć novčana, koju beru, neće im se odbijati od dnevnicah.

§. 6.

Podvozni troškovi urednikah i pitomacah.

a) *Na željeznicah i na paroplovih.*

Pri putovanju službenom, koje se sasvim ili stranom prevaliti može na željeznici ili na paroplovu, moći će urednici i pitomci u pogledu onoga puta, gdje se voze željeznicom, odnosno paroplovom, u ime podvoznih troškovah. zaračunati samo one izdatke, koji se rabljenjem željeznice, odnosno paroplova u istinu naberu, i to zaračunat će ih kod željeznice urednici V., VI. i VII. činovnoga razreda po pèrvom, a urednici VIII. uklopno do XI. činovnoga razreda, kao i pitomci rudarski po drugom razredu od kolah; kod parnika pak bez razlike činovnoga razreda po voznoj cieni razreda pèrvoga.

§. 7.

Na željeznici imadu se urednici i pitomci voziti na vlaku, odredjenu za poštu i za putnike, a polag okolnostih i na vlaku miešovitu. Vlakom kurirskim i vlakom bèrzim moći će iznimice poslužiti se samo onda, ako je silan posao, što ga komisija obaviti ima ili ako to naročito bude naloženo, ili ako se uredovna diela koja treba da budu obavljena, uzmognu bèrže overšiti izmieničnim rabljenjem vlakovah putničkih i vlakovah bèržih.

§. 8.

Gdie jednim istim smierom ide više željeznicah, ili gdie je moguće istim smierom poslužit se željeznicom ili paroplovom, odabrat će se ona vožnja, koja s' obzirom na vrieme, koje je potrebito, bude jevtinija.

§. 9.

b) *Do kolodvora i do pristaništa od paroplova ili obratno odtuda.*

Za vožnju od kolodvora i do pristaništa od paroplova ili obratno odtuda, dopušteno će biti zaračunati običnu u dotičnom miestu vozarinu za dvoprežna kola teko, da će kao maksimalna granica, koje prekoračiti neće bit slobodno, ondie, gdie ima od vlasti ustanovljena tarifa, valjati ta tarifa, u drugih pak miestih uredovno pronadjena vozarina, kao što je općina u kojem miestu.

Za odpremu pèrtljaga moći će se računati paušalna svota od jedne forinte.

§. 10.

c) *Na poštanskih i inih cestah i putevih.*

Ako putovanje nebiva ni željeznicom ni paroplovom, moći će urednici i pitomci, putujuć službeno, zaračunati podpune pristojbe poštanske ili miljarine po daljini, doista prevaljenoj.

(slidi)

Oznana

svèrhu uslovah, pod kojima imadu se udiliti nadarja za konje na postaji Kninskoj i Sinjskoj, u godini 1874.

S' odobrenjem uzvišenoga c. k. ministarstva ratarstva nadarja iz dèržavne blagajnice dozvoljena, i medalje za odgoj konjah, porazdiliće se na stečajnoj postaji Sinjskoj i Kninskoj, to u misecu kolovozu o. g., po slidećemu proslovu:

Postaja stečajna	Broj konjah za nadarje.																				
	Kobile sa ždribčićima odojcima ili već od vimena odbijenim						Mladi konji od četiri do pet godinah						Ždribci nepodmetnuti, i ždribice od jedno ili dvi godine						Skupa		
	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	Br. nadarjah	cekinah	medalje same	medalje s' nadarjem	cekinah
Sinj	1	12	1	8	1	5	1	10	1	6	1	4	1	9	2	6	6	4	6	15	90
Knin	1	8	1	6			1	8					1	9	2	6	6	4	4	12	67
																			medaljah skupa	37	157

Uslovi za udiljenje nadarjah.

A. *Odnosno na kobile koje su se oždribile.*

Ova nadarja biće dosudjena:

1. Oždribivšim se kobilama, od njihove 5.e godine pa u naprid, bez omedjašenja dobe, ako su zdrave, jake, dobro uzdèržane, vèrsne za pasminu, i imadu ždribčića odojka dobro odgojena ili već od vimena odbijena.

2. Nadarje može se udiliti samo:

a) ako ždribe proizhodi od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga oseb-

Digitized by Google

vato munito di licenza od anche da uno stallone appartenente al proprietario della cavalla. La discendenza nei due primi casi dev' essere comprovata mediante un legale scontrino di monta;

b) quando mediante un certificato, rilasciato dal capo comune e confermato dalla competente autorità politica distrettuale, viene comprovato, che la cavalla presentata era in possesso di colui che aspira al premio già avanti che fosse nato il puledro.

3. La circostanza dell' avere una cavalla già negli anni precedenti ottenuto uno o più premi, non la esclude da ulteriori concorsi.

B. *Relativamente alle cavalle giovani.*

1. *a)* Cavalle giovani possono essere premiate soltanto quando hanno compiuto il quarto anno;

b) quando sono coperte da uno stallone erariale o da uno stallone privato munito di licenza, o da uno stallone che appartiene al possessore della cavalla e quando ciò nei primi casi viene comprovato mediante un legale scontrino di monta;

c) quando si trovano in possesso di colui che aspira al premio almeno un anno, locchè dev' essere comprovato da un certificato rilasciato dal capo comune e confermato dall' autorità politica distrettuale.

2. Cavalle giovani, che come tali ottennero già una volta il premio, non possono in seguito essere premiate in altra qualità che come cavalle madri con un puledro perfetto da latte o slattato.

C. *Relativamente ai puledri interi e puledri femmine.*

1. Verranno premiati puledri intieri e femmine di uno e due anni qualora i medesimi derivino da uno stallone erariale o privato munito di licenza o da un stallone appartenente al possessore del puledro, quando sieno bene allevati e tenuti, e lascino prevedere un prospero sviluppo ed una ulteriore buona riuscita, in guisa da far supporre che in seguito diverranno buoni stalloni da razza o buone cavalle.

La loro discendenza da uno stallone erariale o privato munito di licenza deve essere comprovata mediante un legale scontrino di monta.

2. I puledri intieri o femmine che furono premiati come puledri di un anno possono essere premiati anche nell' anno venturo come puledri di due anni.

3. I puledri intieri premiati come puledri di 2 anni e condotti nuovamente alla distribuzione dei premi nel prossimo anno, potranno, se sono perfettamente sviluppati e di ottime qualifiche, o essere acquistati dal governo come stalloni provinciali, o venire adequatamente sovvenzionati, qualora avessero ad essere muniti di licenza nel prossimo periodo di monta.

Disposizioni generali
relativamente alla distribuzione dei premi.

1. Vengono distribuiti:

a) premi dello Stato in oro nell' ammontare di 4 sino a 12 ducati;

b) medaglie d' argento dello Stato, che nella parte anteriore portano il busto di Sua Maestà I. e R. Apostolica ed al rovescio l' epigrafe „Per diligente cura ed allevamento dei cavalli;"

c) elogi in iscritto da parte della commissione alla premiazione.

2. Al premio in denaro va sempre congiunta anche una medaglia. Nel caso d' insufficienza di premi in denaro, verranno distribuiti per cavalli riconosciuti meritevoli di premio anche sole medaglie. In aggiunta di ogni premio in denaro e di ogni medaglia viene rilasciato un certificato, il quale oltre la descrizione del cavallo contiene i motivi della sua premiazione.

Mancando premi in denaro e medaglie, vengono impartiti da parte della commissione alla premiazione elogi in iscritto.

3. Nel caso di rinunzia di un premiato al premio in denaro, egli riceverà una medaglia ed il certificato, nel quale però questa rinunzia sarà espressamente menzionata.

4. In difetto di cavalli degni di premio, i premii non potranno essere conferiti.

5. Nella premiazione dei puledri godranno, a parità di circostanze, la preferenza quelli, che non lasciano solamente prevedere un buon sviluppo, ma bensì anche quelli, rispetto ai quali si possa ritenere, che nell' avvenire verrebbero allevati e tenuti in modo razionale. Così pure sarà da darsi, sempre a parità di circostanze, la preferenza ai puledri interi sopra puledri femmine.

6. Nel caso che al concorso pei premi dello Stato, singole categorie di cavalli chiamati alla premiazione (cavalle madri, cavalle giovani e puledri) od anche interi circondari di allevamento non fossero meritevoli di premio, potrà aver luogo, verso posteriore motivazione, un giro di premi da una categoria di cavalli all' altra o da un circondario all' altro.

7. La ripartizione di un premio in denaro fra due o più cavalli trovati meritevoli di premio non è ammissibile.

8. Coll' accettare un premio in denaro verrà, mediante la sottoscrizione di una reversale, assunto l' obbligo di conservare il cavallo premiato ancora per un anno dopo la seguita distribuzione dei premi e di condurlo di bel nuovo alla prossima distribuzione dei premi dello Stato, ed infine di restituire il premio in denaro ricevuto senza eccezione di sorta, qualora si mancasse all' una o all' altra delle promesse contenute nella reversale.

Pel caso solamente che venisse comprovato, che il cavallo premiato o per una disgrazia od in seguito a cattivo sviluppo divenne inabile per la monta, si potrà desistere dal chiedere la restituzione del premio in denaro.

noga pastuha providjena s' dopustom, ili od koga pastuha, koji pripada vlastniku kobile. Proizhod, u pèrva dva slučaja, ima se dokazati zakonitim dokazom opasbenim;

b) ako svidočnicom izdanom od poglavara obćine, i od nadležne političke kotarske vlasti potvèrdjenom, dokazuje se, da pridstav ljenu kobilu, već prije nego se oždribila, posidovaše oni, koji teži na nadarje.

3. Okolnost ta, da je koja kobila već u prijašnjim godinama jedan ili više putah nadarje imala, neisključuje je od dalnjih natičajah.

B. *Odnosno na mlade kobile.*

1. Mlade kobile mogu biti nadarene samo kad su navèršile četvèrtu godinu:

a) ako su od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena s' dopustom, ili pak od koga pastuha, koji pripada posidniku kobile opasane bile, i ako se u pèrvim slučajima to dokaže zakonitim dokazom opasbenim;

b) ako jih barem godinu danah posiduje oni, koji teži na nadarje, što se ima dokazati svidočnicom izdanom od poglavara obćine, i od političke kotarske vlasti potvèrdjenom.

2. Mlade kobile, koje kao takove već jedan put nadarene biše, mogu se nadariti u naprid samo kao kobile, koje oždribiše ždribce zdravo, bilo još odojće ili ne.

C. *Odnosno na ždribce nepodmetnute i na ždribice.*

1. Ždribci nepodmetnuti i ždribice od jedne ili od dvi godine nadariće se, ako proizhode od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha providjena s' dopustom, ili od koga pastuha, koji pripada posidniku ždribca; a to ako su dobro odgojeni i dèržani, i daju pridviditi dobar razvitak, i dalnji napridak tako, da se pridmniti može da će u naprid dobri pastusi za pasminu, i dobre kobile postati.

Njihov proizhod od koga dèržavnoga pastuha, ili od koga osebnoga pastuha s' dopustom providjena, ima se dokazati zakonitim dokazom opasbenim.

2. Ždribci nepodmetnuti i ždribice, nadareni kao jednogodišnji, i u dojdućoj godini mogu biti nadareni kao dvogodišnji.

3. Vlada može dobaviti kao pokrajinske pastuhe ždribce nepodmetnute kao dvogodišnje nadarene, i na porazdilbu nadarjah u dojdućoj godini nanovo dovedene, to ako su podpuno razvili se i vèrlo vèrsni; a ako u dojdućem opasbenom obdobju s' dopustom providjeni budu, i priličnu pomoć imati mogu.

Odredbe obćene
odnosno na porazdilbu nadarjah.

1. Porazdiljuju se:

a) dèržavna nadarja u zlatu, u iznosku od 4 do 12 dukatah:

b) dèržavne srebèrne medalje, na kojima je sprid popèrsje Njegovog C. i K. Apostolskog Veličanstva, a ostrag nadpis "Radi pomnjivoga odgoja konjah„.

c) Pohvalnice sa strane Poverenstva za nadarenje.

2. S' nadarjem u novcu svagda spojena je i jedna medalja. Ako nadarjah u novcu dovoljno neima, porazdiljuje se samo medaljah za konje, koji su zapoznati kao nadarja vridni. Uz svako nadarje u novcu, i uz svaku medalju izdaje se po jedna svidočnica, u kojoj osim opisa konja sadèrže sa razlozi, s' kojih je konj nadaren.

Ako nadarjah u novcu i medaljah nestane, Poverenstvo za nadarenje pohvalnice daje.

3. Ako se koji nadarenik nadarja u novcu odreče, on će primiti jednu medalju i svidočnicu, u kojoj odreka ta jest naročito spomenuta.

4. Ako konjah nadarja dostojnih neima, nadarja neudiljuju se.

5. Pri nadarenju ždribacah uživaće, prema jednakosti okolnostih, pridnost oni, koji ne samo daju pridviditi dobar razvitak, nego i oni, za koje se može dèržati da će biti odgajani i dèržani razložito. Takodjer svagda ima se, prema jednakosti okolnosti, dati pridnost ždribcima nepodmetnutim, nego li ždribicama.

6. Ako pri stečaju radi dèržavnih nadarjah pojedini razredi konjah (kobile, koje su se oždribile, mlade kobile i ždribci) pozvani na nadarenje, ili i cili odgojni okoliši nebi bili nadarja vridni, mogu se nadarja preniti, uz kašnje obrazloženje, iz jednog razreda u drugi, i iz jednog okoliša u drugi.

7. Nadarje u novcu nesmi se razdiliti medju dva ili više konjah, koji se zapoznaju kao nadarja vridni.

8. Kad se nadarje u novcu primi triba podpisanjem jednog uspisja obvezati se na dužnošt uzdèržati nadarenog konja još jednu godinu posli porazdilbe nadarjah, pa opet ga dovesti na dojdućú porazdilbu dèržavnih nadarjah; donapokon, povratiti primljeno nadarje u novcu, to bez ičesove iznimke, ako se nebi izvèršila jedna ili druga pridpologa, koje su u uspisju naznačene.

Od zaiskanja povratka nadarja u novcu može se odustati u slučaju samo, kad bi se dokazalo da nadareni konj zbog koje nesriće, ili zbog hèrdjavog razvitka posta nesposobnim za opasbu.

Digitized by Google

9. La commissione chiamata ad aggiudicare i premi dello Stato si compone:

a) del capo della rispettiva autorità politica distrettuale come presidente;

b) di un delegato del deposito di stalloni erariali;

c) dell' i. r. medico veterinario provinciale;

d) di un delegato del rispettivo comizio agrario locale;

e) di un uomo di fiducia eletto dal rispettivo capo distrettuale.

10. I luoghi e giorni destinati pella presentazione dei cavalli innanzi alla commissione sono:

a) a Sinj, nel giorno 17 agosto 1874
„ Knin „ „ 14 „ „

b) la distribuzione dei premi avrà luogo il giorno susseguente cioè:
a Sinj, il giorno 18 agosto 1874
„ Knin „ „ 15 „ „

11. Il risultato del conferimento dei premi e delle medaglie, nonchè il numero degli animali stati esposti, verranno pubblicati nel giornale ufficiale.

Zara, 8 giugno 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Estratto

del protocollo di seduta dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale di Zara, dei 16 maggio 1874.

Lettura ed approvazione del protocollo della seduta 18 marzo e degli atti non qualificati a trattamento collegiale.

La nomina dell' ispettore di un consiglio scolastico locale, portata dall' ordine del giorno, viene differita alla prossima seduta.

Si prende a notizia l' estrazione a sorte dei membri usciti dopo il triennio dal consiglio scolastico locale di Uglian e la nomina dei nuovi da parte del consiglio comunale.

Si delibera di proseguire all' eccelso consiglio scolastico provinciale, senz' appoggio, la domanda di alcuni multati per la trascurata frequentazione alla scuola in un villaggio.

Si stabiliscono le penalità per ingiustificate assenze a una scuola.

Si appoggia la proposta di un consiglio scolastico locale per l' effettività del maestro.

Si raccomandano tre docenti per la domanda di sussidio.

Viene sospesa l' esecuzione delle multe decretate in un villaggio finchè sarà costituito il consiglio scolastico locale.

Relazione dell' apertura di una scuola.

Si prendono a notizia i rapporti dell' i. r. ispettore scolastico distrettuale, sulla visita di dieci scuole, con approvazione delle proposte fatte per ogni singola scuola.

Si evade la domanda di un maestro assistente pel soldo di maestro.

Lo statuto per gli ispettori industriali viene rimesso ad un comitato per l' esame.

Si dà partecipazione di alcuni decreti normativi.

Zara, 19 giugno.

Gli ultimi giornali di Vienna si occupano a fare le loro glosse sul cambiamento personale testè seguito nel ministero della guerra, cambiamento, al quale sembra essere estraneo ogni motivo politico. Il barone Kuhn avea ripetute volte esternato il desiderio di venir sollevato dal suo posto difficile e pieno di responsabilità, ed ultimamente anzi avea, dicesi, espressamente supplicato di essere di bel nuovo addetto all' armata attiva. Quale ministro della guerra, egli erasi acquistato fama di una capacità amministrativa: sotto di lui ebbe vita la nuova legge militare ed egli fu pure colui, che, entrato nel ministero comune contemporaneamente al conte Beust, condusse a termine la riorganizzazione dell' armata. Il barone Kuhn era generalmente beneviso, e se da qualche parte trovò opposizione, si fu unicamente in causa della sua marcata simpatia per il fornitore dell' armata Skene e consorti. Del resto, alla sua onoratezza personale ed ai suoi talenti, rendesi generalmente giustizia.

Il di lui successore, generale d' artiglieria barone Koller, è noto per il suo energico procedere quale luogotenente e comandante militare in Boemia. Per lo innanzi egli fu ripetutamente impiegato nella diplomazia ed ora gode della massima popolarità presso il partito costituzionale. La sua nomina a ministro comune della guerra viene interpretata siccome un segno di energia e di stabilità del governo cisleithano, che mal volentieri lo vede abbandonare la sua posizione di Praga. Se poi l' esperimentato soldato ed uomo politico possegga anche quelle molte qualità che deve avere un ministro della guerra austro-ungherese, s' egli sarà in grado di condurre a compimento l' opera del suo predecessore, questo è ciò che al barone Koller spetta ora di dimostrare.

L' affare Prato, che, colla deposizione del mandato dell' onorevole revocante, sembrava sarebbe stato definitivamente risolto, non cessa tuttora di occupare il giornalismo della residenza e delle provincie. A merito della *Neue freie Presse* esso è ora entrato in una nuova fase e fatto argomento di postumi, svariati commentari.

Il citato giornale viennese sostenne ultimamente in parecchi numeri la tesi, essere il governo obbligato d' intervenire contro la pressione dei vescovi, e ciò in base al disposto del § 18 della legge sulla regolazione dei rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica. Combattuta tale opinione dalla maggior parte degli altri giornali, esso, nel suo numero del 12 corr., ritornò con maggior calore alla carica, trovando che l' obbligo del governo di fronte al vescovo di Trento d' investigare il caso d' ufficio, risultava anche dal § 60 della legge anzi citata.

9. Poverenstvo, koje je pozvano da dèržavna nadarja dosudi, sastoji se:

a) iz poglavara dotične političke kotarske vlasti kao pridsidnika;

b) iz jednog odredjenika shraništa dèržavnih pastuhah;

c) iz c. k. pokrajinskoga likara živinarskog;

d) iz jednog odredjenika dotičnoga ratarskog družtva mistnog;

e) iz jednog pouzdanika izabrana od dotičnog poglavara kotarskog.

10. Mista i dani urečeni za pridstavljenje konjah prid Poverenstvom, jesu:

a) u Sinju na dan 17 kolovoza 1874
u Kninu na dan 14 kolovoza 1874

b) Nadarja porazdiliće se slideći dan, to:
u Sinju na dan 18 kolovoza 1874
u Kninu na dan 15 kolovoza 1874.

11. Ispadak udiljenja nadarjah i medaljah, i broj izložene životinje, proglasiće se u službenom dnevniku.

U Zadru, 8 lipnja 1874
Od c. k. Namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Izvadak

zapisnika o silu što je zadarsko školsko kotarsko viće deržalo dne 16 svibnja 1874.

Čitanje i odobrenje zapisnika o silu od 18 ožujka i spisah o kojim se na silu nerasprav1ja.

Imenovanje nadzornika jednog mistnog školskog vića, donešena na dnevnom redu, odgodjena je za buduće silo.

Uzima se na znanje ždribanje članovah po trogodišnjici izašavših iz mistnog školskog vića ugljanskog i imenovanje novih od strane obćinskog vića.

Zaključeno je da budu jednostavno upravljene na visoko školsko pokrainsko viće molbe nikih što bijahu globom pedepsani radi zanemarena polazenja učione u jednom selu.

Ustanavljaju se kazni radi neopravdanih odsutnostih iz učione.

Podupire se predlog mistnog školskog vića za dieistvitelnost učitelja.

Preporučuju se tre učitelja u pitanju podpore.

Obustavljeno je uterivanje globah naredjenih u jednom selu dok bude uredjeno mistno školsko viće.

Izvešće o otvorenju jedne učione.

Uzimlju se na znanje izvešća c. k. školskog kotarskog nadzornika, o positu deseterih učionah, sa potverdom predlogah učinjenih za svaku pojedinu učionu.

Rišeno je pitanje jednog pomoćnog učitelja, tičuće se učiteljske plaće.

Upravlja se na odbor jedan, pravilnik za obertne nadzornike.

Priobćuju se nike naredbene odluke.

Zadar, 19 lipnja.

Zadnje bečke novine bave se time da razsudjuju promine što su se nedavno dogodile u osoblju pri ratnom ministerstvu, promine u koje, ko što se čini, nije uticao nikakav politički razlog. Baron Kuhn bijaše više putah izjavio da želi biti dignut sa svoga mista, toli teška mista i tako puna odgovornostih, a u zadnje doba, veli se, bijaše baš izričito zamolio da bude na novo postavljen u aktivnu vojsku. Kao ratni ministar on bijaše stekao glas o administrativnoj valjalštini: pod njim bijaše oživotvoren novi vojnički zakon, a on je onaj, koji je, pošto je ušao u zadružno ministerstvo zajedno sa knezom Beust-om, doveršio priustrojenje vojske. Baron Kuhn bijaše u obće dobro vidjen, i ako je s koje strane našao protivštine, to bijaše jedino s toga što je imao nešto vidljive ljubavi spram vojničkom dostavniku Skene i drugovim. U ostalom pravedno se sudi i o njegovom osobnom poštenju i o njegovom veleumu.

Njegov naslidnik, general topništva, baron Koller, poznat je sa svog energičkog postupanja u Českoj kao namistnik i vojnički zapovidnik. Odprie bijaše opetovano u diplomatičkoj službi, a sada imade najveću popularnost u ustavnoj stranci. Njegovo imenovanje zadružnim ratnim ministrom tumačeno je kao znak energije i stalnosti cisleitanske vlade, koja nerado vidja što on ostavlja svoje misto u Pragu. Eda li iskusni vojnik i politički muž posiduje i ona mnoga svojstva koja mora imati jedan austro-ugarski ratni ministar, edali će on kadar biti da doverši dilo svog predšastnika, to treba da baron Koller sada dokaže.

Posao Prato, koji se, sa odrekom na poslanstvo, koju je učinio častni opozovnik, činjaše konačno doveršeno, bavi još i dan danas novinarstvo bečko i pokrainsko. Zaslugom *Neue Freie Presse* taj je posao ušao u novu fazu i postao predmetom naslidnih raznih prosudjivateljah.

Rečene novine tverdiše nedavno u više brojevah da je vlada u dužnosti da utiče protiva biskupskoj presiji, i to na temelju §.a 18 zakona o uredjenju pravnih izvanjskih odnošajah katoličke cerkve. Većina drugih novina pobiše to mnenje; a onda *Neue Freie Presse*, u svom broju od 12 tek., povrati se na borbu većom jakosti, pa tverdijaše da je vlada u dužnosti da ureda radi istražuje u stvari protiva trentinskom biskupu i sa propisa §. 60 rečenog zakona.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

La vecchia *Presse* combattè vivamente tale interpretazione, e ad essa si unisce ora il *Volksfreund*, il quale si richiama alla stessa *N. fr. Pr.*, secondo cui il partito liberale non dovrebbe, partendo dal suo punto di vista, pensare ad invocare in questo caso l' intervento dell' autorità dello Stato. Il *Volksfreund* chiude le sue osservazioni colla dichiarazione di aderire alle vedute della vecchia *Presse*, se non nei motivi, almeno nelle conseguenze.

Il *Vaterland* invece, organo notoriamente clericale, in un articolo del suo numero di domenica, si unisce al "partito liberale-tedesco„ nel ritenere che il § 18 della prima legge confessionale dia fondamento a procedere contro il principe-vescovo di Trento. Nel foglio poi serale del 15 corr. esso constata, che tanto la *N. fr. Presse*, quanto il clericale *Grazer Volksblatt*, sono con lui della stessa opinione in tale argomento ed accentua "che l' articolo 18 avrebbe potuto trovare applicazione al caso Prato.„

Il *Czas* trova invece inapplicabile il citato § 18 e ritiene, che nessun parlamentarismo al mondo sia in istato di sottrarre un deputato alla dipendenza morale, che gli viene imposta dalla sua vocazione. Nessun pubblicista potrebbe interpretare l' immunità del senso, ch' essa debba escludere ogni responsabilità verso superiori, che stanno al di fuori dell' autorità dello Stato.

Nell' eguale senso si esprimono la *Gaz. Liv.* e il *Kraj*, osservando che se il deputato sacerdote cede alle pressioni dell' autorità ecclesiastica, ciò concerne unicamente lui e sfugge alla competenza della legislazione.

Il *Fremden-Blatt* viene a parlare dapprima dell' applicazione delle leggi confessionali, e, constatando, da un lato, il sacrosanto dovere del governo di costringere, in caso di necessità, al rispetto delle leggi, osserva, dall' altro, doversi procedere con prudenza nel giudicare, se l' ingerenza dello Stato rendasi effettivamente necessaria, perchè uno sbaglio cagionato da una erronea interpretazione delle cose, potrebbe compromettere l' azione del governo e procurare una inattesa vittoria a quelli appunto, cui si vorrebbe preparare una splendida disfatta.

Passando indi alla vertenza Prato, dice che il governo, intervenendovi, commetterebbe precisamente uno degli sbagli anzi accennati. L' abate Prato, costretto dal suo vescovo a ritrattare il voto liberale dato in favore delle leggi confessionali, preferì l' ubbidienza alla lotta col suo superiore e credette opportuno di deporre pure il suo mandato. Il governo, in tale circostanza, non avea alcun motivo di proteggere il prete contro la violenza del vescovo, e ciò tanto più che il primo non invocò il di lui aiuto e non venne commesso un abuso di fatto dell' autorità vescovile allo scopo d' impedire il libero esercizio di un diritto politico-civile. Ben diversa sarebbe stata la cosa, ove il deputato Prato, anzichè ritrattarsi, avesse accettata la lotta e si fosse ricoverato sotto l' egida dello Stato. In questo caso sarebbe stato obbligo del governo di proteggere il sacerdote e il deputato minacciato nel libero esercizio de' suoi diritti politico-civili a cagione della sua votazione in parlamento, distogliendo il vescovo dai suoi propositi coll' uso degli opportuni mezzi coercitivi e punitivi.

Il foglio viennese chiude il suo articolo così: "Da questo fatto, sul quale si è ormai tanto discusso, non può derivare che un ammaestramento, di cui lo stesso sacerdote che si è ritrattato, ebbe ad offrire ampla testimonianza. Ne consegue cioè, che il prete non fruisce di quella indipendenza di posizione, che deve possedere un deputato, il quale intenda compiere il suo dovere. Il sacerdote è un individuo addetto al servizio della chiesa militante, il quale sacrifica il suo carattere, quando, anzichè i desiderî dei superiori, segue i suoi convincimenti. Non intendiamo di pronunciare in tal modo un nuovo caso d' incompatibilità, imperocchè il diritto degli elettori alla nomina de' loro rappresentanti dev' essere per quanto mai possibile illimitato, in modo che quelli, i quali vogliono farsi rappresentare da preti, non ne devono essere punto impediti dal lato del diritto e della libertà. Quegli elettori peraltro che intendono essere rappresentati da deputati indipendenti, non eleggeranno certamente un prete, al quale la necessaria indipendenza manca sotto ogni aspetto. In ogni caso però l' importanza della legislazione confessionale non verrà punto menomata, se anche i sacerdoti che votarono in di lei favore ritrattassero in seguito il loro voto. Simili ritrattazioni null' altro provano, se non che la gerarchia ecclesiastica deve, in modo inaudito, violentare la coscienza, ove voglia serbare nel clero un accordo esteriore ed apparente. Contro siffatta maniera di violentare la coscienza non ispetta già al governo nè a' suoi poteri di procedere direttamente: in via indiretta però esso può bensì opporvisi, accordando ad ognuno, il quale non intenda adattarsi a tale violenza, l' appoggio efficace dei poteri dello Stato ed assicurandogli il libero esercizio de' suoi diritti.„

Interno

Vienna, 13 giugno. S. M. l' Imperatore visitò questa mattina nella Camera dei deputati l' esposizione dei piani pel nuovo palazzo della giustizia. S. M. giunse alle ore 11 ant. in carrozza, accompagnato dall' aiutante di campo, maggiore conte Grünne, dinanzi al portone della Camera dei deputati, dove venne salutata dai ministri D.r Glaser e D.r Unger, nonchè dal consigliere aulico de Fellner, dal ministero della giustizia, e dal direttore di cancelleria della Camera dei deputati, consigliere di reggenza Kupka. S. M. si recò indi, accompagnata dai due ministri, nella grande sala della commissione, dove trovansi esposti i piani. Gli architetti che trovavansi colà presenti coi rispettivi progetti, ebbero l' onore di schiarire quei piani a S. M. che li esaminò con grande interesse. L' ispezione durò circa $^3/_4$ d' ora, dopo di che S. M. si recò a visitare i locali della Camera dei deputati, fra cui la grande sala delle sedute, e poscia verso le ore 12 meridiane fece ritorno al palazzo di Corte.

Stara *Presse* živo pobija to tumačenje, a njoj se sada pridružuje i *Volksfreund* koji se opozivlje na samu *N. Fr. Pr.*, po kojoj, liberalna stranka, po njezinim načelim nebi imala nit pomisliti da u ovom slučaju traži učestvovanje deržavne oblasti. *Volksfreund* zaveršuje svoje opaske izjavljujući da pristaje uz mnenje stare *Presse*, ako i ne u razlozim to u poslidicam.

A *Vaterland*, poznate klerikalne novine, u jednom članku od nedilje, pristaje uz nimačku liberalnu stranku deržeći, da bi sa §. 18 pervog virozakonskog zakona bilo postupati protiva trentinskom principu-biskupu. U večernjem listu od 15 tek. on konštatira, da toli *N. fr. Pr.* koliko klerikalne novine *Grazer Volksblatt*, s njima su od istog mnenja u stvari pa veli "da je Prato-vom slučaju mogao biti uporavljen §. 18„.

Czas veli da se taj § uporaviti nemože, pače derži da nikakov parlamentarizam na svitu nemože da otme poslanika od moralnog podložništva, što mu je sa njegovog zvanja nametnuto. Nijedan publicista nebi mogao tumačiti imunitet u smislu da ona bude isključiti svaku odgovornost naprama nadverženikom, koji stoje izvan Deržavne oblasti.

Isto tako kažu *Gaz. Liv.* i *Kraj*, opažajuć, da ako poslanik svećenik popušta prama pritisku vlasti cerkovne, to se samo njega tiče, i umiče se nadležnosti zakonodavstva.

Fremden-Blatt govori ponajprie o uporavljenju virozakonskih zakonah, pa, konštatirajući s jedne strane, svetu dužnost koju imade vlada da usili, kad bi to potrebito bilo, da se časte zakoni, opaža s druge, da treba pomnjivo postupati pri razsudjivanju, eda li je utičanje deržave baš potribito, jer bi pogriška učinjena u krivom tumačenju stvarih, mogla kompromitirati vladino dilovanje i pribaviti ne nadanu pobiedu onim koje bi se upravo tražilo baš junački uništiti.

Prelazeći zatim na stvar Pratovu, veli da bi vlada učestvujući u nju počinila upravo jednu od predrečenih pogrišakah. Opat Prato, usilovan od svoga biskupa da opozovne liberalni glas što je dao za virozakonske zakone, volio je poslušati nego li boriti se sa svojim nadverženikom; pa je mislio da je shodno ostaviti se i poslanstva. Vlada, tom prigodom, nije imala nikakva uzroka da brani popa protiv nasilju biskupa, i to tim više, što se pervi nije utekao vladinoj pomoći nit je od strane biskupske vlasti počinjena nikakva faktična zlouporaba u sverhu da zapriči slobodno izveršenje gradjansko-političkog prava. Stvar bi sasvim drugčije bila, da je poslanik Prato, na misto da se oporeče, upustio u borbu, i da se je poslavio pod krilo Deržave. U ovom bi slučaju morala bila vlada da obrani svećenika i poslanika zapričena u slobodnom izverśivanju svojih gradjansko-političkih pravah sa svog glasovanja na Viću, odstranjujući biskupa od svojih odlukah uporavljajući shodnih kaznenih i usilnih sredstvah.

Bečke novine doveršivaju svoj članak ovako: "Iz ovoga dogadjaja, o kom se je toliko raspravljalo, nemože da se porodi nego pouka, o kojoj je najlipše posvidočenje dao sam svećenik što se je oporeko. Slidi, naime, da pop nema one nezavisnosti položaja koju mora imati jedan poslanik, koji kani izverśavati dužnosti svoje. Svećenik je čovik pripadajući službi ratujuće cerkve, koji žertvuje svoj značaj, kad slidi svoja uvirenja, na misto da slidi želju svojih nadverženikah. Nemamo namiru da tim izrečemo da obstoji i ovaj slučaj nemogućnosti, jer pravo biračah na imenovanje svojih zastupnikah mora što više moguće biti neograničeno tako da oni, koji hoće da ih zastupaju popovi, nesmiju da nikako budu zapričeni od strane prava i slobode. Ali oni birači koji nebi hotili da ih zastupaju nezavisni poslanici, neće zaista odabrati popa, komu nezavisnost fali pod svakim pogledom. U svakom ipak slučaju važnost virozakonskog zakonotvorstva neće nit najmanje biti umaljena, ako i oni popovi koji su glasovali za taj zakon s vremenom budu opozvali svoj glas. Takove opoреke ništa drugo ne dokazuju nego da cerkvena jerarhija imade, da nečuvenim načinom, prisili duševnost, ako hoće sahraniti u svećenstvu jednu izvanjsku i prividnu slogu. Proti takim načinom duševnog usilovanja ne pripada državi ni svojoj vlasti postupati neposridno, neposridnim putem ipak ona se može tomu suprotiviti, dozvolivši svakomu onomu koji ne htede pristati na tako nasilje krepki naslondržavnih vlastih i jamčeći mu slobodno izvršivanje svojih pravah.

Naša zemlja.

Beč, 13 lipnja. Njegovo je Veličanstvo Cesar danas razgledo u poslaničkoj Komori izložbu osnovah za novu palaču pravosudja. N. V. dodje u 11 satih u kočiji, u družtvu višeg pobočnika kneza Grünne, prid vrata poslaničke Komore, i tu ga pozdraviše ministri D.r Glaser i D.r Unger i dvorski savitnik pl. Fellner, ministar pravosudja, i ravnatelj pisarne pri poslaničkoj Komori, vladin savitnik Kupka. N. V. zatim praćeno od dvajuh ministrah, podje u veliku dvoranu povirenstva, u kojoj su osnove izložene. Graditelji što ondi bijahu sa dotičnim osnovam, imadoše čast da razjasne te osnove N. Veličanstvu što ih je pomnjivo razgledo. Razgledanje je, po prilici, trajalo $^3/_4$ sata, a po zatim je N. V. pošlo da positi mista poslaničke Komore, medju kojima i veliku dvoranu silah, a poslin okolo podneva povratiti se u dvorsku palaču.

Digitized by Google

— L' inviato barone de Schwarz-Senborn partì ieri alla volta di Pest per salutare il regio Governo ungherese, e per intendersi, (previe informazioni assunte in Fiume) colla Camera di commercio di Pest, sui mezzi di procurare ai vini ungheresi ed altri prodotti del paese un maggior smercio in America.

— 16 giugno. L' *Oesterreichische Correspondenz* conferma che alla fine del mese giungerà a Vienna da Pietroburgo una deputazione militare condotta dal Granduca Costantino Nikolajewitsch e due generali, per porgere le felicitazioni all' Imperatore d' Austria pel Suo ventesimo quinto giubileo quale cavaliere dell' ordine di S. Giorgio.

— Da parte del ministero dell' istruzione venne nominato il sig. *D.r Drasche* a rappresentarlo nelle *conferenze* sul *cholera* che si terranno quanto prima. Nei circoli scientifici dell' interno e dell' estero, il D.r Drasche ha fama di eminente perito nel ramo della epidemiologia in generale, e particolarmente riguardo al cholera. La monografia sul cholera, pubblicata dal D.r Drasche or son 12 anni, è ritenuta oggi pure una delle migliori. Dal 1854 in poi egli ha seguito senza interruzione il corso dell' epidemia, e le sue solerti e radicali investigazioni sull' epidemia cholerosa scoppiata in Vienna nell' anno scorso gli meritarono la più viva riconoscenza, avendo egli scelto per le sue ricerche la via più faticosa, quella cioè di esaminare personalmente ogni focolare dell' epidemia, seguendo per così dire di casa in casa le traccie della malattia.

— Scrivono da *Krems* 12 giugno: Il *Principe ereditario*, Arciduca Rodolfo arriverà qui definitivamente lunedì 15 corrente con treno separato di Corte, accompagnato dall' Arciduca Leopoldo, dal conte Latour e da altri eminenti personaggi. Il principe ereditario verrà ricevuto in modo condegno dai capi delle Autorità civili e dalla rappresentanza civica, nonchè da altre corporazioni, indipendentemente dal ricevimento che gli prepara il militare.

Estero.

Parigi, 13 giugno. Il centro sinistro presenterà lunedì la proposta della proclamazione della repubblica colla presidenza per sette anni a Mac-Mahon, e colla compilazione di una totale o parziale costituzione repubblicana. — La voce della dimissione di Decazes è smentita. — Il generale carlista Elio è quì arrivato.

Versailles, 15 giugno. L' assemblea nazionale rimise alla commissione costituzionale la proposta del centro sinistro, relativa alla proclamazione della repubblica sotto la presidenza di Mac-Mahon. Accettò la proposta d' urgenza con 345 contro 341 voti. Un' analoga proposta di Lambert, venne pure rimessa alla commissione costituzionale. Larochefoucauld presentò una proposta per il ristabilimento della Monarchia. L' Assemblea rifiutò di rimettere questa proposta alla commissione. Il governo non prese parte alla discussione e lasciò piena libertà d' azione all' Assemblea.

— 16 giugno. Nell' odierna seduta dell' Assemblea, cinque deputati, fra i quali Cissey, dichiararono contrariamente alla notizia recata dal *Journal officiel*, il quale disse che avessero votato per la proposta d' urgenza, o si fossero astenuti dalla votazione, che essi votarono contro la proposta d' urgenza, e che la maggioranza aveva conseguentemente preso altra forma. Francliew chiese la dichiarazione d' invalidità della votazione di ieri. Il presidente dichiarò essere inammissibile il cangiamento di un voto verificato.

Berlino, 12 giugno. La proposta della commissione d' una legge sul matrimonio civile venne accettata dal consiglio federale con 41 contro 17 voti. La Baviera votò senza ulteriori dichiarazioni. Nella minoranza vi erano il regno di Sassonia, la Sassonia Weimar, i due Mecklenburg, l' Oldemburg, i due Schwarzburg, i due principati di Lippa ed Amburgo. É atteso per la prossima sessione il progetto di legge sul matrimonio civile.

Milano, 14 giugno. Una grave sciagura piombò ieri sulla nostra città e sulle campagne circostanti. Verso le tre ore il cielo cominciò ad annuvolarsi, alle tre e mezzo cominciò a romoreggiare il tuono, alle quattro grosse goccie di pioggia cominciarono a cadere. Dopo qualche minuto seguì alla pioggia la grandine, ed in un batter d' occhio questa si fece sì fitta e sì grossa che nessuno ricordava di avere mai veduto nulla di simile. Pareva che un qualche edifizio celeste rovinasse e che le macerie ne cadessero sulla terra. Era una scarica di mitraglia che scendeva dall' alto con un fragore formidabile. Ogni pezzo di graguuola aveva la grossezza d' un uovo e la durezza del cristallo, e spinti dal vento impetuoso, quei proiettili tutto fracassavano. Durante alcuni minuti fu una scena d' orrore, e di desolazione. Al fracasso della grandine s' univa quello dei vetri che dappertutto cadevano infranti, de' pezzi di cornicione, delle tegole che rovinavano. Quando, dopo un quarto d' ora l' uragano cessò, i danni che aveva prodotti erano incalcolabili.

Roma, 16 giugno. Il *Foglio ufficiale* pubblica il regio decreto con cui viene aggiornato il parlamento.

Quest' oggi incominciano al Vaticano i ricevimenti in occasione del solenne anniversario dell' elezione del Papa. — Minghetti è partito per la Baviera.

Posen, 16 giugno. Il capitolo metropolitano ricusò di passare all' elezione del vicario; le autorità sequestrarono oltre alla cassa concistoriale e l' edifizio del seminario anche i fondi dell' ospedale cattolico; quest' ultimo e l' orfanotrofio furono posti sotto la sorveglianza d' un commissario regio; la chiesa di S. Lorenzo fu chiusa perche nessun parroco volle assumerne la rappresentanza e direzione.

Santander, 16 giugno. Non è ancora confermata ufficialmente la notizia d' una grande vittoria riportata dai repubblicani.

Londra, 13 giugno.. Il *Times* riceve dal corrispondente berlinese il seguente telegramma: "In conformità alle intenzioni del governo russo, il congresso di Brusselles dovrà ridurre a codice gli usi riconosciuti del diritto internazionale, in quanto riguardano la guerra guerreggiata. Il nuovo Codice riceverà la sua applicazione in forma di trattato internazionale, e promette di divenire il primo diritto comune a tutto il mondo civile. Il progetto, da sottoporre al congresso, contiene 79 clausole, divise in 4 capitoli. Vi sono dettagliati i diritti e gli obblighi dei belligeranti già sino ai loro rapporti cogli individui privati, e all' uso delle armi legittime: nulla è ommesso in questo vasto progetto.

Madrid, 14 giugno. Notizie di Londra fanno sperare il prossimo riconoscimento del governo spagnuolo.

Il ministro delle finanze fece pagare 20,000 piastre quale indennizzo per le merci sequestrate ai tedeschi dai cantonalisti di Cartagena.

— Il governo è deciso di far valere i diritti del Re di Castiglia nel caso che il Papa venisse a morire, pretendendo di intervenire nell' elezione del nuovo Pontefice. — L' *Imparcial* assicura che il governo spagnuolo ha deciso di rivendicare l' antico privilegio appartenente al Re di Castiglia di intervenire nell' elezione del Papa.

Costantinopoli, 14 giugno. La Porta possiede fondi sufficienti per soddisfare a tutti gli impegni del mese di luglio. Soltanto verranno prolungate le cambiali scadibili.

Poklisar, baron pl. Schwarz-Senborn otišao je jučer put Pešte da pozdravi kraljevsku ugarsku vladu i da se (pošto se je uputio na Rici) sa tergovačkom Komorom u Pešti sporazumi o sredstvim kojim da se vinu ugarskom i drugim zemaljskim proizvodim pribavi bolje razprodanje u Americi.

— 16 lipnja. *Oesterreichische Correspondenz* potverdjuje vist da će koncem miseca doći iz Petrograda u Beč vojnička deputacija koju će voditi veliki vojvoda Nikolajević i dva generala, da Austrijanskom Cesaru čestitaju za Njegovo dvaestipeto godište kao vitez reda Sv. Jurja.

Ministerstvo je nastave imenovalo D.ra Drasche svojim zastupnikom pri *sastancim* što će se o *koleri* deržati što prie. U znanstvenim krugovim toli ovo koli ino-zemnim, D.r Drasche imade glas da je baš izverstan u pošastim u obće, a osobito glede kratelja. Monografiu što je D.r Drasche, preć 12 godinah, napisao o koleri, derži se da je i danas jedna izmedju najboljih. Od god. 1854 pa dalje, on je bez prestanka slidio tek. pošasti a marljiva i najbolja istraživanja što je učinio kad je lani kolera bila u Beču postignulo mu je najserčenije priznanje, budući on za svoja istraživanja udario najtežim putem, naime osobno razgledavanje svakog pošastnog skrovišta, slideći, tako rekuć, od kuće do kuće pojave bolesti.

Pišu iz *Kremsa* dne 12 lipnja: *Cesarević* će, Nadvojvoda Rudolf, zaista doći ovdi u ponediljak 15 tek. sa posebnim dvorskim vlakom, pratjen od nadvojvode Leopolda, od kneza Latoura i drugih visokih osobah. Cesarević će na način pristojni biti primljen od poglavicah gradjanskih oblastih, od gradskog zastupstva, i od drugih zborovah, nepazeći na primljenje što mu vojnici spremaju.

Inostranstvo.

Paris, 13 lipnja. Liva sridica prikazati će u ponediljak pridlog o proglašenju Republike pod sedmogodišnjim pridsidništvom Mac-Mahonovim, i sa sastavljenjem podpunog ili stranom republikanskog ustava.

Veršalja, 15 lipnja. Narodna je skupština poslala ustavnom Povirenstvu predlog live sridice, tičući se proglašenja republike pod pridsidništvom Mac-Mahona; a primila je važnost predloga su 345 protiva 341 glas. Naličan predlog Lambert-a bijaše takodjer poslan ustavnom povirenstvu. Larochefoucauld prikazao je predlog za priustrojenje Monarhije. Skupština nehtide da pošlje povirenstvu ovaj predlog. Vlada se nije mišala u raspravu: pustila je da Skupština sama slobodno radi.

— 16 lipnja. Na današnjem silu Skupštine, petorica zastupnikah, medju kojima Cissey, izjaviše protivno visti koju je donio *Journal officiel*, koji je rekao da su glasovali, naime izjaviše, da su oni glasovali protiva žurnosti, i da većina bijaše sasvim drugom postala. Francliew je tražio da bude uništeno jučerašnje glasovanje. Predsednik je izjavio da se nemože dopustiti da bude promijnjen glas koji bijaše već ovirovljen.

Berlin, 12 lipnja. Predlog sudbenog povirenstva za prikazanje jednog zakona o gradjanskoj ženidbi bijaše primljen od federalnog vića su 41 protiva 17 glasovah. Bavarska je glasovala bez daljnjih izjavah. U manjini bijaše kraljestvo Saksonsko, Saksonia Weimar, dva Mecklenburga, Oldenburg, dva Schwarzburga, dvi kneževine Lip i Amburg. Za buduće silo očekivaju zakonsku osnovu o gradjanskoj ženidbi.

Milan, 14 lipnja. Velika je nesrića desila juče naš grad i bližnja sela. Oko tri sata, nebo je stalo da se naoblačuje u tri i pol počela je germljavina. Pa za nikoliko, na kišu stala je udarat krupa i u tren postala je toliko gusta i jaka da se nitko nespominjaše da je što takova vidio. Kano pucanje iz topova to padaše na zemlju. Svako zerno krupe bijaše kano jaje a tverdo kao kamen, pa uz silni vitar, kad padaše tu sve da smervi. Za nikoliko časovah prizor bijaše strašan i najžalostniji. Krupa se sorijaše a krupom zveketahu stakla, po svud smervljena, kamenje, tigle što se srušijahu. Oluja po četvert sata prestade. Štete prouzrokovane neizmirne su.

Rim, 16 lipnja. *Službene novine* proglašuju kraljsku odluku kojom je odgodjen Sabor.

Danas na Vatikanu počimlju svečana primljenja prigodom velike uspomene papina izbora. — Minghetti je otišao u Bavarsku.

Posen, 16 lipnja. Metropolitanski kapitol nehtide da izabira vikara; oblasti sekvestriraše konsistorijalnu blagajnu, semeništnu zgradju pa i zakladu katoličkbolnice; bolnica i sirotište bijahu postavljeni pod nadzor jednog kraljskog komeesara; cerkva sv. Lovre bijaše zatvorena jer nijedan župnik nehtijaše da ju zastupa i da njom upravlja.

Santander, 16 lipnja. Nije još službeno potverdjena vist o velikoj pobidi koju bi oderžali bili republikanci.

London, 13 svibnja. Dopisnik *Times-ov* iz Berlina šalje tim novinam ovaj brzojav: "Po namiram ruske vlade, zbor u Brusselles morati će da zakonom učini pripoznane običaje medjunarodnog prava, tičuće se vodjenja rata. Novi će zakonik biti uporavljen na način medjunarodnog ugovora, i deržati je da će postati pervo zadružno pravo svemu izobraženom svitu. Osnova, koja se imade podverći Zboru, saderži 76 klauzolah, razdiljenih u 5 poglavja. Potanko su navedena prava i dužnosti ratujućih, donapokon njihovi odnošaji sa privatnih, i način kako da se uporavi zakonito orudje: ništa je izostavljeno iz ove velike osnove.

Madrid, 14 lipnja. Visti iz Londona čine da je zaufano naskoro pripoznanje španjolske Vlade.

Financijalni je ministar učinio platiti 20,000 piastrah kao naknada za tergovine što nimcima uzaptiše kantonaliste iz Kartagene.

Vlada je odlučila da učini valjanim prava kastiljanskog kralja u slučaju da bi Papa umro, hotijući da učestvuje u biranje novog Pape. *Imparcial* osigurava da je španjolska Vlada odlučila da na novo prisvoji staru povlasticu pripadajuću kralju iz Kastilje da učestvuje u biranje Pape.

Carigrad, 14 lipnja. Porta imade dovoljnih sredstvah da izplati sve dugove serpnja. Samo će produžene biti iztičuće mince.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Questa spett. Camera di commercio e industria c' interessa a pubblicare il seguente avviso:

Dietro partecipazione dell' eccelso i. r. Ministero del commercio, si porta a pubblica notizia che nei giorni dal 15 al 20 di settembre a. c. avrà luogo a Varsavia un' esposizione generale d' agricoltura, alla quale sono ammessi anche espositori esteri, però quest' ultimi senza diritto di concorrere a distinzioni.

Il termine per proporre le insinuazioni scade al 15 luglio p. v., ed ognuno potrà rivolgersi presso la sottoscritta, nelle ore d' ufficio, per prendere conoscenza dei gruppi degli oggetti da esporsi e delle disposizioni essenziali del programma di esposizione.

Ci piace di constatare che in questo anno di grande carestia e miseria del nostro popolo, il proprietario dell' isola di Melada, sig. Pietro cav. Abelić, presidente della camera di commercio e vice-presidente del comizio agrario di Zara, inspirato da nobile pensiero, fece venire appositamente da Lesina un individuo esperto nell' arte, per istruire i suoi coloni nella distillazione del rosmarino, di cui tanto abbonda quell' isola. Con questo mezzo, oltrecchè provvedere già da un mese al sostentamento di 50 a 60 persone occupate nel lavoro, egli preparò alle medesime una utile istruzione, assicurando così il loro avvenire. Sia lode pertanto al sig. Abelić per quest' atto eminentemente benefico, e possa esso trovare imitatori fra i generosi nostri concittadini. *(Boll. agr.)*

È uscita testè alla luce la seconda parte, cioè la slavo-italiana, del vocabolario del P. Carlo Parčić, la quale costituisce il completamento integrale dell' altra italiano-slava stampata nel 1868. Ci piace di far risaltare, come gli studiosi dell' idioma nazionale in Dalmazia e nell' Istria abbiano acquistato, colla pubblicazione di questo lavoro, un sussidio interressante che agevola loro la conoscenza di detta lingua, e ci congratuliamo col P. Parčić, che indefessamente s' occupò a condurre tutte due le parti in armonia tale, da potersi raffrontare a lavori consimili di altre colte favelle.

L' opera è vendibile presso i principali librai della provincia, al prezzo di fior. 3 ogni volume, ed all' ingrosso presso la tipografia Vitaliani e Janković, successori Battara in Zara, e presso il sig. Antonio Katić in Spalato. -y-

Mistni i pokrajinski glasovi.

Slavna ova tergovačko-obertnička Komora interesira nas da proglasimo ovu objavu:

Uslid priobćenja visokog c. k. ministerstva tergovine, donosi se na obćeno znanje, da će od dne 15 do 20 rujna biti u Varšau obća ratarska izložba, u koju mogu da utiču i inostrani, ali ovi bez prava da se natiču za nagrade.

Rok za prijaviti se iztiče 15 serpnja dojdućega, a svatko će moći da se obrati na podpisanu Komoru, za uredovno doba, da se upoznade sa stvarim koje se izlagati mogu i sa poglavitim odredbam izložbenog programa.

Drago nam je obilodaniti da ove godine u kojoj je toliko nevolje i žalosti u našem narodu, vlastnik otoka Melada, gosp. Petar vitez Abelić, pridsidnik tergovačke Komore i podpridsidnik ratarskog društva u Zadru, opojen plemenitom misli, učinio je da baš zato iz Hvara dodje čovik višt u zanatu, da nauči njegove težake u cidjenju rusmarina, kojega toliko imade na onom otoku. Ovako, osim što već od misec danah providja za hranu 50 ili 60 osobah što se o tom poslu bave, on je njima pripravio koristnu nauku osigurajući tako njihovu budućnost. Hvala medjutim gosp. Abeliću za ovo plemenito i dobro dilo, a nek nadje slidnikah u našim sugradjanim. *(Rat. List)*

Izašao ne davno na vidjelo drugi dio ričnika O. Karla Parčića, to jest slavensko-talijanski, što sačinjava osobito popunjenje drugog dila talijansko-slavenskog tiskanog god. 1868. Drago nam je opaziti, da su gojitelji narodnog jezika u Dalmaciji i Istrji dobili proglašenjem ove radje, jednu zanimivu podporu što njima olaksava poznanje jezika, a radujemo se sa O. Parčićem da se je neumorno bavio time da doverši obe strane tako složno, da se radja ta može prispodobiti naličnim radjama drugih izobraženih jezika.

Dilo se prodaje kod poglavitih knjižničarah pokraine, po f. 3 svaka knjiga, a na velikom se prodaje kod tiskarne Vitaliani i Janković, naslidnici Battara u Zadru i kod gosp. Antona Katića u Splitu.

Zapisnik

sjednice Odbora zemaljskoga držane dne 25 travnja 1874.

Prisutni:

Predsjednik: vit. *Ljubiša*: Prisjede: *Vranković i Ljubić.*

1. Na utok upravitelja zakloništa sirotinskoga u Spljetu gosp. Koludrovića, protiv odluci onog poverenstva dobrotvornog, koji ga je lišio te službe, odbija se utok pošto nema formalnih manâ, i pošto je ustanovama istog zakloništa ovlašćeno poverenstvo da odpusti od službe svog ravnatelja kad mu se svidi nesposoban.

2. Odobrava se općini *muljanskoj* prireza na ravne poreze 50% za ovu godinu.

3. Odobrava se općini *komiškoj* prirezâ ovogodišnjih k' potrošarini: na meso svježe 200% a na ranu 60%.

4. Budući općina Makarska podnijela kasno svoj proračun ovogodišnji, nije u stanju Odbor odobriti preko svoje nadležnosti predložene prireze, pak nek ih ućerava kao lani.

5. Odobreni općini *bračkoj* ovogodišnji prirezi na potrošarini: na korist odlomka Blata-Luke 39%, a na ukupne ravne poreze odlomku Blata-Luke postotaka 46, Smokvici 21, Kčari 24.

6. Odobreni sljedeći prirezi ovogodišnji općini *Tijesnoga* potrošarini na korist odlomka Tijesnoga na živo krupnije 40%, manje 50, na vino 80, na ostalo 90 postotka; a na ravne ukupne poreze odlomcima Jezeru 20, Murteru-Betini 41, Zloselu-Puticanju 21, Tribounju 20, Vodicam 40, Tijesnomu 40 postotaka.

7. Odobrava se uz previšnju carsku potvrdu ovogodišnjih prireza općini zlarinskoj: na ukupne ravne poreze postotaka na korist odlomaka Zlarina, Prvića-Luke i Prvića Šepurini 78, a Žurja i Kaprija 78.

8. Odobravaju se općini *orebičkoj* sljedeći ovogodišnji prirezi: na ukupne ravne poreze na korist odlomka Orebića postotka 21, kućišta 40, Vignja 44, a uz carsku višnju potvrdu na korist odlomakah Stankovićah i Nakovanju 66% a Podgoriju 90%.

9. Odobravaju se općini *ninskoj* 50% na korist sviju odlomaka, a to prirezâ na izravne poreze ovogodišnje.

10. Odobravaju se općini *mljeckoj* sljedeći prirezi na ovogodišnje ravne ukupne poreze; na korist odlomka Maranovića 100%, a na odlomke Babinopolja, Blata, Govegjara, Korita i Prožuna 101%.

11. Odbija se kao neosnovan utok mesara Grga Kostana protiv zakupu mesa što je pogodilo *šibeničko* bolničko raznateljstvo.

12. Na tražbu Antuna Raimondi da mu općina *tijesanska* namiri ujam kuće gdje je ured općinski i podruma gdje je sô, riješava se da mu je prosta parba.

13. Zamijera se općini *šibeničkoj*, što je odbila utok Šime Lukasa koji je bio zemaljskom Odboru upravljen, i naregjuje se upraviteljstvu da na njega svoja opravdanja podnese u rok od 14 dana.

14. Ponavlja se na tri godine ujam dvorane saborske sa vlasnikom.

15. Na utok brzojavni Ante Nedoklana protiv općini *drniškoj* koja bi dijelila šumu Dračevice prije neg je riješeno na njegov utok, naregjeno je upravništvu da odma podnese svoje opravdanje i da u toliko obustavi diobu šume.

16. Na pitanje N. P. Namjesnika odgovara se da kad u Boki nema paše kozama, slobodno je općinskim vijećama ostranjenje koza, ali se nebi moglo zabraniti da pojedinci ne drže i ne pasu ih na svoje vlastito dobro.

17. Diže se globa udarena općini *krtolskoj* budući izvršila svoju dužnost.

18. Udaraju se ovogodišnji prirezi općini *lastovoskoj* a) na potrošarinu 100%, b) a na ravne poreze 27%, od koji 19% na pokriće općinske viresije.

19. Odobravaju se općini *kistanjskoj* sljedeći prirezi ovogodišnji na odlomcima postotka na ravni danak: Parčiću 12 — Nuniću 34½, Bjelini 49½, a carskom višnjom potvrdom 66% na Kolašcu.

20. Odobreni općini *supetarskoj* ovogodišnjih postotakana potrošarini 100 po 100 a na ravni porez 50; a glede povišenja potrošarine na 150% moli se višnje carsko odobrenje.

21. Na pitanje N. P. Namjestnika o mnenju Odborovu što se tiče ostavštine Tereze Valića Pećarića iz Hercegnovoga, otpisano je da je odgovor poverenstva onoga dobrotvornog zavoda ništav, jer je učinjen bez Odborova dopuštenja i bez prisutnosti većine članova — da se po zakonu 31 ožujka 1846 i 9 kolovoza 1854, i §. 539 Z. G. moraju dobrotvorni zavodi smatrati kao zakoniti siromaški zastupnici — da oporučnica nije ostavila svoj imetak biskupu Kotorskome da mu dohotke dijeli siromasima, nego je ostavila svoj imetak siromasima a da s' njim upravlja biskup, dakle da ta nasljedbina mora biti prisugjena po pravu i razlogu poverenstvu dobrotvornog zavoda hrcegnovskoga a ne biskupu.

22. Odobravaju se općini *biograckoj* sljedeći prirezi ove godine: a) Potrošarina na korist odlomka biograda 100%, b) na ukupne poreze postotaka Biograda 50, Gorici 31½, Raštanima 30½, Filipu i Jakonu 35½, Nevigjanim 40½, Tkonu 45½, Dobropoljanim 34½, Banji 42½, Pakošćanim 28½, Pašmanu 46½, Zdrelcu 39½, Turanji 22½.

23. Udarili se sljedeći prirezi ovogodišnji na odlomcim općine omiške: a) Potrošarini 100%; b) postotci na razvi danak: odlomcima Omiša, Tugara, Zvečaja, Pogragja, Katuna, Blata, Novosela i Kučea 50, Duća i Opanaka 8, Gate, Kastanje i Žeževice 38, Dubrave 33, Kućišta 43, Slimena 18, Kreševa 48.

24. Odobravaju se općini *krtolskoj* ovogodišnji postotci u svakomu odlomku 50% na ravni danak.

25. Udaraju se općini *kotorskoj* na pokriće pokrajinske veresije 50% na ravni danak sviju odlomaka, a što se tiče potrošarine pita se višnje odobrenje a u toliko da je dužna neodložno otrsiti i Odboru podnijeti račun godine 1873 da budu ovjerovljene ostavštine stare.

26. Odobravaju se općini *trogirskoj* ovogodišnji postotci a) Potrošarini u korist odlomka Trogira na živo velikog zuba 50, malog 60, na ostalo 100, b) na ravni porez u korist odlomaka Sratoka 20, Sitnoga 25, Zirone 26, Račica sa Savidom 28, Blizne, Bristivice, Ljubitovice, Suhidola, Prapatnice, Trolokve 30, Labina i Prgometa 35, Segeta, Okruka, Bosiljine, Mitla-Vinovca i Trogira 50 — a uz carsko višnje odobrenje odlomku Žednomu 60, Lepenicam 72.

27. Udara se prirez općini *opuzenskoj* 1874 na korist odlomku Opuzena potrošarine 80, na ukupne ravne danke 50 kako bi se pokrila veresija pokrajinska.

28. Odobreno općini *paškoj* god. 1874 na ravni danak postotaka u korist odlomaka Paga, Kolana, Barbata i Novalje 50; Denjiške 49, a Povljana 40, a što se tiče potrošarine prosise višnje odobrenje.

29. Odobrava se općini *lukšickoj* postotak ovogodišnji na potrošarinu 50% a na ravni danak 49.

30. Općini *soltanskoj* zbog zakašnjenog proračuna ostaju lanski prirezi.

31. Kad nije općina *mućka* htjela primiti na sebe dug zakladi za glad, već ga obaliti na odlomke, Odbor nemože pristati da joj se pozajmi predložena svota.

32. Odobrava se općini *nerežičkoj* 50% na potrošarini god. 1874, a za postotke na danak izravni treba uvjeta propisata zakonu 13 Listopada 1870.

33. Odobreni tri ugovora sklopljena od strane općine *rapske* sa Antom Krstašom, Matom Puljašom, Josipom i Brtolomiom Mišem o prodaji korisnih dionica.

34. Odobren ugovor s'klopljen megju općinom starograckom i Josipom Vrankovićem o prodaji zemalja općinskih, častice 10010, 10011, 10012 u Svozdenovicu, *(mjesto prisjede Vrankovića, koji se izključio, glasova D.ru Pastroviću za mjenik).*

35. Dostavljaju se f: 400 općini *zadarskoj* na popravu puteva općinski.

36. Iz zaklade "iznemoglih dalmatinskih dijaka" doznačena pomoć od godišnji f: 48 Puljašu Anti iz trogirskog Novoga.

37. Doznačena pripomoć posložitelju *Blagog Djela* u Dubrovniku Luju Guski f: 60 za ljetošnju godinu.

38. Odobreni bez opazke konačni računi god. 1872 dobrotvornog zavoda i zakloništa *korčulanskoga.*

Prigovori i opaske dubrovačkome dobrotvornome zavodu o konačnim računima god: 1869, 1870, 1871, 1872. zakloništa siromaškog.

40. Odbija se prošnja seljana *kalskoga* da im se podijeli kakva pripomoć za vodenicu, u koliko u prvom su redu dužni seljani takve troške obderžavati, a u drugom redu općina, te pokrajina bi dragovoljno pritekla u pripomoć, ali nemože sav trošak na sebe primiti.

41. Prigovara se povjerenstvu dobrotvornog zavoda *vrbanjskog* njegova zamašitost posala i imenuje se Pop Vicko Stipetić članom, nalogom da se posli zapušteni odma otrse pod odgovornost dojednog člana.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 18 giugno. La *Wiener-Zeitung* pubblica un autografo sovrano, di data 14 giugno corr., diretto ad Andrassy, col quale gli viene fatto conoscere il cambiamento personale seguito nel ministero della guerra, — autografo, che, secondo una nota della redazione, per isvista non fu pubblicato contemporaneamente alle ultime risoluzioni sovrane. Detto autografo porta la controsignatura di Andrassy.

Il *Neue Fremdenblatt* annunzia, che il presidente dei ministri Auersperg parte per Marienbad, allo scopo di conferire col ministro Lasser sopra parecchi cambiamenti nei posti di luogotenente. Il coprimento del posto di luogotenente in Boemia sarebbe seguito dopo una corrispondenza di quasi quattordici giorni fra il ministro-presidente e il ministro dell'interno, e la relativa proposta sarebbe partita dal ministero complessivo.

Marsiglia, 18 giugno. Annunziasi da Roma in data odierna: Il papa, ricevendo il sacro collegio, tenne una importante allocuzione, nella quale deplorò la persecuzione della chiesa, accennò a nuove proposte di conciliazione avanzate da persone altolocate e dichiarò di non voler fare nessuna concessione.

Washington, 18 giugno. La camera dei rappresentanti accettò una risoluzione, concernente l'appianamento delle controversie mediante giudici arbitri, anzichè mediante la guerra.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 18 lipnja. *Wiener Zeitung* proglašuje vlastoručno verhovno pismo, od 14 tek., upravljeno na Andrassy-a, kojim mu se na znanje daje osobna promina što se je dogodila u ministerstvu rata, — vlastoručno pismo koje uredništvo sa nepažnje nije proglasilo zajedno sa zadnjim verhovnim odlukam. To pismo imade i protupodpis Andrassy-ev.

Neue Fremdenblatt javlja, da ministarski pridsidnik Auersperg idje u Marienbad, da se dogovara sa ministrom Lasser-om glede više prominah u mistim namistnikah. Pokritje mista namistnika u češkoj bilo bi pokriveno bilo po dopisivanju od, mal da ne, 14 danah izmedju ministra pridsidnika i ministra unutarnjeg, a dotični bi predlog učinjen bio od ukupnog ministerstva.

Maršilja, 18 lipnja. Javljaju danas iz Rima: Papa, primajući sveti zbor, deržao je važan govor, u kom je žalio progonstvo cerkve, spomenuo je nove predloge visokih osobah za pomirenje učinjenih, izjavljujući da neće u ničem odstupiti.

Washington, 18 lipnja. Zastupnička je Komora primila rezoluciju tičuću se umirenja parbenostih putem razsudnikah misto li ratom.

Cors delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		18 giugno	19 giugno
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 45	69 40
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 85	74 75
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	108 —	108 10
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije narodne Banke . .	993 —	991 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	220 25	219 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	111 90	111 90
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	106 20	106 25
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 93
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 1724-pres. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante nel raggio giurisdizionale di questo Appello un posto di scoltante coll'adjutum di annui fior. 600 si apre regolare concorso pel conferimento dello stesso.

Le suppliche per tale posto od eventualmente per uno con adjutum di fior. 500, o gratuito, dovranno prodursi alla Presidenza di questo Appello entro 4 settimane dalla terza inserzione del presente avviso nel l'Avvisatore Dalmato, col mezzo della propria superiorità se i concorrenti sono impiegati, unendo i documenti comprovanti le legali qualifiche; quelli che aspirassero al posto gratuito dovranno dimettere anche la prescritta reversale di mantenimento; e tutti poi dichiarare se ed in quale grado di parentela od affinità si trovino con taluno degl' impiegati, avvocati o servi di questo circondario d'appello.

Zara 5 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale d'Appello Dalmato.

N. 306-C. S. D. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di tre classi a Pago, circondario scolastico di prima classe, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Pago col tramite delle preposte Autorità, comprovando l'età, gli studi percorsi, l'abilitazione al magistero, i servigi prestati ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella dei petenti.

Zara li 12 giugno 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 1724-pr. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Budući se je ispraznilo u podsudnom obsegu ovoga prizivnoga Suda jedno misto prislušničko s' uzpomoćju od fior. 600 na godinu, to se otvora redovni natičaj za udiljenje istoga.

Molbenice za to misto, i za jedno misto s' uzpomoćju od fior. 500, ili bezplatno, koje će se može biti ispražniti, triba uz rok od 4 nedilje danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj dalmatinski podniti Pridsidništvu ovoga prizivnoga Suda, to priko vlastite Vlasti ako su naticatelji u službi, priloživši isprave dokazujuće zakonite sposobnosti, a oni, koji bi težili na misto bezplatno triba da prilože naredjeno uspisje uzdèržavanja, a svi pak da izjave da li se i u komu stepenu srodstva ili svojbine nahode s' kojim od službovnikah, odvitnikah, ili posložnikah u ovom okolišu prizivnom.

U Zadru 5 lipnja 1874

Od c. k. dalmatinskog prizivnoga Suda.

Br. 306-K. S. V. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto učitelja upravnika pučke trorazredne učione za muškiće u Pagu, u skulskom okolišu pèrvog razreda, s' plaćom, koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Uz rok od šest nedilјah danah, od dana pèrvog proglašenja ove objave u službeni list naticatelji triba da molbenice svoje podnesu skulskom Viću mistnom u Pagu, to priko pridstavljenih Vlastih, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, abavljane službe, i druge može biti naslove, sve ovo očevidno dokazano u pregledniei tražiocah službe.

U Zadru 12 lipnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

N. 632 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso per il rimpiazzo del posto di Referente presso l'i. r. Commissione Distrettuale per la regolazione della imposta fondiaria a Sign.

A tale posto va congiunta la diaria di fiorini quattro, aumentabile a fiorini cinque, e qualora il medesimo venisse conferito ad un impiegato dello Stato in attività di servizio od in pensione verrebbe corrisposta oltre al soldo di attività o di pensione una aggiunta fino al raggiungimento della suddetta diaria.

Gli aspiranti dovranno produrre la loro domanda, se privati, direttamente, e se pubblici funzionarj a mezzo della preposta Autorità, alla Presidenza di questa Commissione Provinciale entro 15 giorni decorribili dalla prima inserzione del presente Avviso nel foglio ufficiale di annunzj dell'Avvisatore Dalmato, comprovando con validi documenti l'età, gli studj percorsi, gli esami pratici subiti, i servizj finora prestati, la conoscenza delle lingue del paese e la robusta costituzione fisica.

Zara li 16 giugno 1874

Dall' i. r. Presidenza della Commissione Provinciale per l'imposta fondiaria.

Br. 632 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za popunjenje mista Izvistitelja kod c. k. kotarskoga Poverenstva za uredjenje zemljarine u Sinju.

S' ovim mistom spojena je duevnica od fiorina četiri, povisiva na fiorinah pet, a ako bi se isto udililo komu dèržavnom službovniku u dilatnoj službi ili u miru, dala bi se, osim plaće za dilatnu službu ili mirovine, doplata do postignuća višerečene dnevnice.

Naticatelji triba da prošnje svoje ako su osebnici uprav, ako li javni službovnici priko pridstavljene Vlasti podnesu Pridsidništvu ovoga pokrajinskoga Poverenstva, to uz 15 danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove Objave u oglasnik Objavitelja dalmatinskog, dokazujuć valjanim ispravama dobu života, svèršene nauke, položene vištačke ispite, obavljane dosad službe, poznanje zemaljskih jezihak, i da su jaka tila.

U Zadru 16 lipnja 1874

Od c. k. Pridsidništva pokrajinskoga Poverenstva za zemljarinu.

Editti.

N. 615-civ. 3 pub.

EDITTO.

Pella vendita dei fondi esecutati da Francesco Alfirevich da Scardona a Jovan Radić da Jagodnje e stimati fior. 300, restano fissati i giorni 30 giugno, 14 luglio e 4 agoste p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Bencovaz 16 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 350-civ. 1 pu.

EDITTO.

Questo Giudizio Distrettuale previene l'assente d'ignota dimora Giorgio Zelalia dalla Bianca, che nel giorno 28 marzo a. c. al presente N. venne presentata al protocollo dello stesso Giudizio, istanza in confronto di esso assente, da Stefano Milašinović, per oppignoramento immobiliare esecutivo sulla base della giudiziale convenzionale 11 ottobre 1858, fino alla concorrenza di residui fior. 179 v. a. interessi e spese; che sopra detta istanza venne fissata udienza pel dì 23 giugno 1874 alle ore 9 a. m., coll'avvertenza che non comparendo Giuseppe Depolli nominato in curatore ad esso assente, si deciderà come di ragione sull'esecuzione domandata.

Nel prevenirlo di ciò, lo si avverte dell'obbligo di munire il curatore dei mezzi necessari di difesa, qualora non intendesse d'istituire altro procuratore, e ciò tutto a scanso nelle conseguenze di legge.

Castelnuovo 2 aprile 1874.

Razglasi.

N. 462-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la eendita della casa oppignorata da Božo Ivov Zamagna qual cessionario di Mitar Ristov Paulović a Lazo Savov Midzor assente rappresentato dal Curatore Ilia Nicov Midzor, sono fissati i giorni 10 luglio, 14 agosto e 18 settembre 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 46).

Budua 25 maggio 1874.

N. 2822-civ. 3 pub.

EDITTO

per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Mattiazzi ad Anna e mm. q.m Nicolò Arnaut.

(Vedi 1.a pub. al N. 45).

Sebinico 4 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 940 1 pub.

EDITTO.

Si avverte l'assente e d'ignota dimora Luigi q.m Francesco Cararo, che Marina Carraro in Cattich da Spalato ha presentata istanza per assunzione di prova a perpetua memoria, e che sopra tale istanza si è destinata udienza pel dì 4 agosto p. v., e che gli fu deputato in curatore l'Avvocato Dottor Bujas cui potrà comunicare i mezzi di sua difesa od a quel altro procuratore che trovasse di eleggere e notificare a questo giudizio attribuendo a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Zara 8 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile.
Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 50 — Zara. — Mercoledì 24 Giugno 1874

Avvisatore Dalmato esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana. prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 50 — U Zad··ı, — u Sridu 24 Lipnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, iz.. i svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*. Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

Avvertiamo i nostri signori associati fuori di Zara, il cui abbonamento va a scadere colla fine del corrente giugno, che, non rinnovandolo in tempo, saremmo nella dispiacenza di dover, col 1. luglio p. v., sospendere loro la spedizione del giornale, senza poter nemmeno garantire la successiva rimessa dei numeri arretrati.

Javljamo gospodi pridbrojnicima što su izvan Zadra, a kojim vrime pridbrojenja doveršiva koncem tekućega lipnja, kad se nebi na novo predbrojili, morali bi, početkom serpnja, protiv svojoj volji, obustaviti im šiljanje novinah, a nebi mogli opet da osiguramo da ćemo im naknadno poslati prediduće brojeve·

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di rilasciare i seguenti sovrani autografi:

Caro barone de *Kuhn!*

Le attuali circostanze Mi offrono la possibilità di accondiscendere alla di Lei preghiera, di conferirLe un comando di truppa.

La sollevo col presente dalla carica di Mio ministro della guerra dell'Impero e La nomino a comandante generale in Graz.

I distinti servigi da Lei prestati per una serie d'anni a Me ed alla Monarchia, stando alla testa dell'amministrazione militare; lo zelo pieno di annegazione, con cui Ella particolarmente seppe mettere in esecuzione, con pieno successo, le difficili ed importanti riforme in ogni ramo dell' intiero esercito, Le assicurano la Mia sincera e grata riconoscenza, mentre Mi riesce di special soddisfazione il conferirLe, in segno della medesima, la gran croce del Mio ordine di S. Stefano esente da tasse.

Schönbrunn, 14 giugno 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Caro barone de *Koller!*

Nell'esprimerLe la particolare Mia soddisfazione per gli eminenti servigi da Lei finora prestati nella carica di Luogotenente e comandante generale nel Mio regno di Boemia, La nomino a Mio ministro della guerra dell' Impero.

Schönbrunn, 14 giugno 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Caro conte *Andrassy!*

Io sollevo il generale d'artiglieria Francesco barone de Kuhn, in seguito a sua preghiera, dalle funzioni di Mio ministro della guerra dell' Impero, e conferisco al medesino la grancroce del Mio ordine di S. Stefano, esente da tasse, in riconoscimento dei distinti servigi da esso prestati a Me ed alla Monarchia.

Nomino a ministro della guerra dell' Impero il generale di cavalleria Alessandro barone de Koller, finora luogotenente e comandante generale nel Mio regno di Boemia.

Schönbrunn, 14 giugno, 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Andrassy m. p.*)

Ordinanza 23 aprile 1874 dei ministeri dell' agricoltura e delle finanze,

sulle competenze di viaggio per gli impiegati delle autorità montanistiche e sulle competenze dei periti intervenienti alle commissioni delle autorità montanistiche.

(Continuazione, vedi N. 49)

§. 11.

α) Piene competenze di posta.

Le piene competenze di posta si accordano:

a) Se il luogo della commissione dista dalla sede d' ufficio dell'impiegato o dell' allievo oltre una lega e non sia stato fattibile di valersi di ferrovie o di battelli a vapore;

b) se valendosi di ferrovie o di battelli a vapore il luogo della commissione rispettivamente il luogo dell' ufficio è distante oltre una lega dalla stazione ferroviaria o dalla piazza d' approdo del battello a vapore; finalmente

*) La *Wiener Zeitung* del 19 corr. osserva: Per errore non venne pubblicato questo sovrano autografo contemporaneamente alle altre sovrane risoluzioni pubblicate nella stessa occasione.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo se, je izdati slideća vèrhovna vlastoručna pisma:

Dragi barone *Kuhne!*

Sadašnje okolnosti daju Mi mogućnost da pri volim na Vašu molbu te da Vam udilim jedno vojeno zapovidništvo.

Ja Vas ovim dižem sa službe Moga cesarevinskoga ratnoga ministra, i imenujem glavnim zapovidnikom u Gradcu.

Odlično službovanje što izredom učiniste Meni i Monarkiji stojeć na čelu vojene uprave; brižljivost puna požèrtvovanja, kojom umidoste u izvèršenje staviti, s' podpunim uspihom, mučne i važne preinake u svakoj struki cile vojske, osiguravaju Vam Moju iskrenu i zahvalnu priznalost, dočim Vam s' osobitim zadovoljstvom udiljujem, u znak iste, velekriž Moga reda S. Stipana s' oprostom od odredbinah.

U Schönbrunnu, 14 lipnja 1874.

Frane Josip s. r.

Dragi barone *Kollere!*

Izričujuć Vam osobito Moje zadovoljstvo za uzvišeno službovanje, koje ste dosad obnašali kao Namistnik i glavni zapovidnik u Mojoj Kraljevini Českoj, Ja Vas imenujem Mojim cesarevinskim ratnim ministrom.

U Schönbrunnu, 14 lipnja 1874.

Frane Josip s. r.

Dragi kneže *Andrassy!*

Ja dižem gjenerala topništva Franu barona Kuhna, na njegovu molbu, sa službovanja Moga Cesarevinskoga ratnoga ministra, i udiljujem istomu velekriž Moga reda S. Stipana, s' oprostom od odredbinah, priznajuć njegovo odlično službovanje učinjeno Meni i Monarkiji.

Imenujem cesarevinskim ratnim ministrom gjenerala konjaništva barona Kolera, dosadašnjega Namistnika i glavnoga zapovidnika u Mojoj kraljevini Českoj.

U Schönbrunnu, 14 lipnja 1874.

Frane Josip s. r.

Andrassy s. r.*)

Naredba ministarstva poljodielstva i ministarstva financijah od 23 travnja 1874.

o putnih pristojbah za službenike kod vlastih rudarskih i o pristojbah za vieštake, pozvane u komisije vlastih rudarskih.

(Produzenje vidi br. 49).

§. 11.

α) Podpune pristojbe poštanske.

Podpune pristojbe poštanske dozvolit će se:

a) Ako je miesto, gdie komisija ima posla, preko jedne milje udaljeno od uredovnoga siedišta urednikova ili pitomčeva i ako nije bilo moguće poslužiti se željeznicom ili paroplovom;

b) ako je pri rabljenju željeznice ili paroplova miesto komisije, odnosno miesto uredovno, preko jedne miljc udaljeno od postaje željezničke ili od pristaništa paroplova; napokon

*) *Wiener Zeitung* od 19 o. m. opaža: Pogrišno je što ovo vèrhovno vlastoručno pismo nije proglašeno onda, kad i druge vèrhovne odluke proglašene biše u istoj prigodi.

Digitized by Google

c) se il luogo temporario di dimora, nel quale l' impiegato od allievo è costretto di ritornare giornalmente nelle commissioni di maggior durata per la mancanza di altro ricovero adattato, come p. e. in regioni alpine, è distante oltre una lega dal luogo della commissione.

§. 12.

Le piene competenze di posta sono rilevabili dalle notificazioni pubblicate di volta in volta dall' i. r. Ministero del commercio per la competenza di staffetta (per poste apposite e corse celeri separate) comprese le competenze accessorie.

Agli impiegati delle autorità montanistiche, senza differenza della classe di rango, spetta di conteggiare due cavalli.

§ 13.

β) Migliatico.

Il migliatico compete agli impiegati ed allievi per viaggi ufficiosi, se la distanza fra di loro dei luoghi accennati al § 11 *a)*, *b)* e *c)* e quindi il tratto di strada percorso importa soltanto una lega o meno.

Esso consiste in soldi ottanta per ogni cavallo e per ogni lega di strada d' andata e di ritorno.

§. 14.

Vittuaria dei diurnisti.

I diurnisti che al caso accompagnano gli impiegati nelle commissioni come attuarî od assistenti per le misurazioni, assunzioni ecc, da intraprendersi, hanno diritto ad una vittuaria, che consiste in fiorini due od un fiorino e soldi cinquanta al giorno, secondo che l' impiegato a parità di condizioni può conteggiare le diete piene o limitate (§ 1).

Sopra strade ferrate possono i diurnisti conteggiare la terza classe, sopra battelli a vapore la seconda classe.

Non ha luogo un diffalco del diurno dalla vittuaria.

§ 15.

Vittuarie e competenze di via degli inservienti d' ufficio.

Gli inservienti d' ufficio non devono essere impiegati senza particolare necessità in escursioni di servizio, essendone altrimenti responsabile il capo d'ufficio.

Se vengono spediti fuori in via eccezionale e segnatamente per accompagnare impiegati, hanno diritto ad una vittuaria e secondo le circostanze ad una competenza di via.

La vittuaria viene commisurata con un fiorino oppure con soldi settanta al giorno secondo che a parità di circostanze competono agli impiegati le diete piene o limitate (§ 1).

La competenza di via consiste in soldi cinquanta per ogni lega di andata e di ritorno.

Se inservienti d' ufficio in una missione devono disimpegnare più incarichi di servizio in luoghi differenti, spetta ai medesimi la competenza di via giusta l' intero tratto di strada percorso in debito ordine.

Nei viaggi di servizio che possono essere praticati per intiero od in parte sopra strade ferrate o battelli a vapore, gl' inservienti d' ufficio possono conteggiare per le spese di trasporto riguardo al tratto di via percorso sopra strade ferrate, rispettivamente sopra battelli a vapore, soltanto le spese effettivamente emergenti per l' uso della ferrovia o del battello a vapore e precisamente sopra strade ferrate secondo la terza classe e sopra battelli a vapore giusta la seconda classe.

Là dove si può far uso di altri mezzi di trasporto, come p. e. di omnibus, carrozzoni ecc. il personale appartenente alla categoria degli inservienti d' ufficio deve effettuare la corsa con questi mezzi. In tali casi però si conteggierà l' importo corrisposto pella corsa in luogo della competenza di via. (Continua)

c) ako je vremenito boravište, kuda se urednik ili pitomac pri dulje trajućo komisiji, poradi nestašice drugoga prikladna stana, kao na pr. u krajevih planinskih, svaki dan vratjati mora, preko jedne milje udaljeno od miesta, gdie komisija radi.

§. 12.

Podpune pristojbe poštanske saznati se mogu iz obznanah, što ih povremeno izdaje c. kr. ministarstvo tèrgovine o poštanskoj odpremnini (za extra-pošte i za posebne bèrzovoze) i o pristojbah uzgrednih.

Urednici od vlastih rudarskih imadu pravo, i to bez razlike činovnoga razreda, zaračunati dva konja.

§. 13.

β) Miljarina.

Miljarinu brati će urednici i pitomci, putujuć u službi, kao daljina miestah, pomenutih u §. 11 pod *a)*, *b)* i *c)*, jednoga i drugoga, i prevaljen dakle put iznosi samo jednu milju ili manje od jedne milje.

Miljarina čini osamdeset novčićah od svakoga konja i od svake milje onamo i natrag.

§. 14.

Hranovina dnevničarom.

Dnevničari, koji urednike kod komisijah tegnu pratiti ako aktuari ili pomoćnici, da ondie miere, popisuju, sastavljaju napisnike itd., imat će pravo brati hranovinu, koja će činiti dvie forinte ili jednu forintu i petdeset novčićah na dan kao što bi urednik pod istimi okolnostmi mogao zaračunati dnevnice podpune ili obaljene (§. 1).

Na željeznici mogu dnevničari zaračunati tretji, a na paroplovu drugi razred.

Dnevnica neće se odbijati od hranovine.

§. 15.

Hranovina i hodarina podvornikom od uredah.

Podvornikah od uredah nije slobodno, već ako je osobita sila, izašiljati službeno. Odgovoran je za to načelnik od ureda.

Ako se iznimice i navlastito kao pratioci urednikah izašalju, ići će ih hranovina a polag okolnostih i hodarina.

Hranovina odmierit će se na jednu forintu ili na sedamdeset novčićah na dan, kao što bi urednik pod istimi okolnostmi mogao tražiti podpune ili obaljene dnevnice (§. 1).

Hodarina činit će petdeset novčićah za svaku milju puta onamo i natrag.

Ako podvornik od ureda bude izaslan pak imade da obavi više službenih nalogah u različitih miestih, ići će ga hodarina prema svemu putu, što ga je, kao što treba, prevalio.

Pri putovanju službenom, koje se sasvim ili stranom prevaliti može na željeznici ili na paroplovu, moći će podvornici od uredah u pogledu onoga puta, gdie se voze željeznicom ili paroplovom, u ime podvoznih troškovah zaračunati samo one izdatke, koji se rabljenjem željeznice, odnosno paroplova u istinu naberu, i to kod željeznicah po tretjem razredu od kolah, a kod paroplovah po drugom razredu.

Gdie za vožnju imade i drugih prilikah, kao na pr. omnibusah, dostavnikah itd., imadu se podvornici voziti na istih. Nego u takovih slučajevih treba platjenu vozarinu zaračunati umiesto hodarine.

(Slidi)

N. 7118. NOTIFICAZIONE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con veneratissima sovrana risoluzione 5 giugno a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare pell' anno 1874 la riscossione di un' addizionale del duecentocinquanta per cento (250%) sul dazio consumo della birra, e del duecento per cento (200%) su tutti gli altri generi di consumo nella frazione comunale di Cattaro; ulteriormente la scossione di un' addizionale sul dazio consumo del 200% (duecento per cento) nella comune di Pago e del 150% (centocinquanta per cento) nella frazione comunale di S. Pietro della Brazza; infine la scossione di addizionali sulle imposte dirette del 138% (centotrentaotto per cento) nella frazione comunale di Neresi e del 140½% centoquaranta e mezzo per cento) nella frazione comunale di Dračevice, coll' avvertimento, che non debba aver luogo la scossione delle mentovate addizionali sul dazio consumo pel tempo anteriore alla pubblicazione di questa sovrana risoluzione.

Locchè viene portato a pubblica notizia, in seguito a riverito dispaccio 9 giugno 1874 N. 8762 dell' eccelso i. r. ministero dell' interno.

Zara, 20 giugno 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza

Br. 7118. OBZNANA.

Njegovo c. k. Apoštolsko Veličanstvo, sa prepoštovanom verhovnom odlukom od 5 lipnja t. g. premilostivo se je udostojalo da odobri za god. 1874 uterivanje prireza od dvistaipedeset po sto (250%) na potrošarinu piva, a od dvista po sto (200%) na sve ostale potrošne stvari u občinskom odlomku Kotoru; pa zatijem uterivanje prireza na potrošarinu od 200% (dvista po sto) u občini Pag, a od stopedeset po sto (150%) u občinskom odlomku Su Petru bračkom; napokon uterivanje prirezah za izravne poreze od 138% (stotriestosam po sto) u občinskom odlomku Nerežišću a 140½% (stočeterdesetipol po sto) u občinskom odlomku Dračevicim, sa opaskom da se rečeni prirezi neće smiti uterivati za vrime prie proglašenja ove verhovne odluke.

Ovo se na općeno znanje donosi uslid počitane odluke od 9 lipnja 1874, Br. 8762 visokog c. k. Ministerstva unutarnjih posalah.

U Zadru, 20 lipnja 1874

Od c. k. Namistništva.

N. 2207 AVVISO.

A scanso dei danni derivanti alla cassa postale in causa della differenza di corso sussistente fra la moneta d' argento austriaca e la moneta della lega, fu disposto quanto segue:

Si riscoteranno a cominciare dal prossimo periodo d' abbonamento, cioè dal III semestre 1874 in avanti, per le gazzette francesi, tedesche, inglesi ecc. ecc. che vengono ritirate a mezzo degl' istituti postali della Germania, dagli abbonati austriaci gl' importi notati nell' elenco dei prezzi dei giornali nella rubrica prezzo d' acquisto, in moneta della lega oppure in moneta d' oro avente corso legale, secondo il valore di tariffa, o finalmente in valuta d' argento austriaca ed in quest' ultimo caso con un' addizionale di 5 p. cento.

Il che si porta a conoscenza del pubblico, in seguito del venerato dispaccio dell' eccelso i. r. ministero del commercio in Vienna dd. 3 giugno 1874 N. 16813.

Zara, 21 giugno 1873

Dall' i. r. direzione delle poste.

Br. 2207. OBJAVA.

Za izbignuti štete koje poštarskoj blagajni nadolaze sa razlike koje obstoje u vridnosti izmedju austrijanskog srebernog novca i novca saveza, naredjeno je slideće:

Počamši od dojdućeg predbrojnog vrimena, to jest od III.eg tromisečja 1874 pa dalje, za franceske, nimačke, engleske novine itd. što se primaju kroz poštarske nimačke urede od austrijanskih predbrojnikah, uterivat će se svote ubiližene u iskazu novinskih cinah u stavci *cina za nabavu*, u novcu saveza ili u zlatnom novcu imajućem zakonitu vridnost, po vridnosti tarife, ili napokon u austrijanskom srebernom novcu, a u ovom zadnjem slučaju sa dodatkom od 5% u srebro.

Ovo se na općeno znanje donosi uslid počitane odluke 3 lipnja 1874. Br 16813 visokog c. k. bečkog tergovinskog Ministerstva.

U Zadru, 21 lipnja 1874

Od c. k. poštarskog Ravnateljstva.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 23 giugno.

Mentre la *Wiener Zeitung* del 19 corr. pubblicava nella sua parte ufficiale il sovrano autografo diretto al conte Andrassy in data 14 corr. e da lui controsegnato, contenente la comunicazione del cambiamento personale seguito nel ministero nella guerra, i giornali viennesi di quello stesso giorno continuavano a fare le più strane congetture, se ed in quanto la mancanza di questa formalità potesse significare una violazione delle forme costituzionali ed un pericolo specialmente per il dualismo. Tali apprensioni, cui i giornali ungheresi e specialmente il *Pesti Naplo* aveano dato il primo impulso, svanirono ora totalmente di fronte all' anzi accennata pubblicazione della *Wiener Zeitung* ed alla sua dichiarazione, che quest' ultimo autografo, per pura svista non fu pubblicato contemporaneamente agli altri. La *Neue freie Presse* dice che il difetto formale onde la dimissione del barone Kuhn e la nomina del barone Koller apparivano affette, riesce per tal modo completamente sanato e la rettifica ufficiale non può essere accolta che colla più sincera soddisfazione.

La *Tagespost* di Graz scrive: "Veniamo a rilevare da fonte, che spesse volte si è addimostrata degna di tutta fede, aver i vescovi di Seckau e Lavant deciso di non fare alcuna opposizione all' esecuzione delle leggi confessionali ed aver anche fatto pervenire un' analoga dichiarazione scritta al presidio della luogotenenza. Da quanto sembra, nel far ciò, essi hanno tenuto conto della disposizione d' animo, in cui trovasi il loro clero. Corrispondenze almeno da questo quartier generale degli ultramontani autorizzano a ritenere, che, nel caso contrario, i vescovi sarebbero ben presto rimasti quali generali senz' armata."

Il congresso ecclesiastico serbo, convocato per l' 11 luglio, verrà aperto solennemente il 13 dello stesso mese. Le prime sedute saranno dedicate alla verifica dei deputati, per modo che l' elezione del patriarca è difficile che possa seguire prima della quarta seduta. Il risultato della medesima verrà tosto sottoposto alla sanzione sovrana, mediante il presidio dei ministri ungherese, e, seguita la sanzione, il neo-eletto patriarca verrà solennemente installato. L' aggiornamento del congresso seguirà il 25 luglio ed appena due o tre mesi più tardi verranno riprese le discussioni sui fondi delle chiese e delle scuole serbe.

Secondo l' opinione dei principali giornali di Parigi, la vittoria riportata dalla frazione repubblicana dell' assemblea nazionale nella seduta del 15 corr., in cui con una maggioranza di 4 voti fu votata l' urgenza per la proposta Périer diretta alla costituzione del reggime repubblicano, non può essere considerata decisiva, fino a tanto che il centro destro non s' induca a dare il suo appoggio a questa frazione. In tal senso si esprimono il *Temps* e il *Débats*. Il primo di questi giornali ritiene che, nella seduta del 15, la maggioranza repubblicana sia stata bensì forte a bastanza per far dare una certa preferenza al principio repubblicano, ma che però è indubitabile essere essa di gran lunga troppo debole per creare uno stato di cose duraturo e per poter rimanere al timone dello Stato. L' esattezza di questa opinione viene convalidata da quanto avvenne nella seduta del giorno 16, nella quale parecchi deputati, col ministro della guerra Cissey alla testa, dichiararono di non essersi astenuti dalla votazione, come veniva annunziato nello stesso *Journal officiel*. Insieme al *Temps*, anche il *Journal des débats* constata, che il centro sinistro è ancora assai lontano dall' avere la sicurezza del trionfo e che esso deve all' incontro prestarsi con tutto lo zelo per ottenere soccorsi dal centro destro.

Un telegramma da Parigi della *Tagespresse* dice, che nel caso venisse respinta la proposta Périer, sarebbe assicurata la maggioranza per lo scioglimento dell' assemblea nazionale. La destra ricevette intanto una nuova sconfitta nella discussione della legge municipale. Avendo la camera rigettato la disposizione che all' amministrazione municipale fossero chiamati i maggiori censiti, resta in sostanza respinta l' intera legge e distrutto tutto il lavoro della destra.

Secondo un dispaccio della *Neue fr. Presse*, il *Paris-Journal* annunzia, aver il ministero deciso di far quistione di gabinetto del diritto alla nomina dei *maires*, ma essere però contento che l' attuale modo sia conservato fino all' anno 1876.

Dalla Spagna giunge la notizia che Don Alfonso, già battuto ultimamente presso Gandesa, abbia ora subito una nuova totale sconfitta presso Alcora. Egli comandava una banda di 12.000 uomini, la cui distruzione equivarrebbe alla fine del carlismo nella Catalogna. Le bande ribelli continuano però a pullulare nelle altre provincie e specialmente in quelle del nord-ovest, ove le operazioni dell' armata del governo procedono con sensibile lentezza.

A Pietroburgo sarà fra non molto convocata un' adunanza composta di 40 rappresentanti della nobiltà, della cittadinanza e delle corporazioni di contadini, la quale avrà il còmpito di assistere col suo consiglio il governo nell' elaborazione delle nuove leggi, che devono essere emanate in linea agricola ed industriale. Nella capitale russa si spera che l' Imperatore possa permettere a quest' adunanza di tenere delle sedute periodiche e che la medesima possa formare il nucleo di future istituzioni rappresentative.

Interno

Vienna, 18 giugno. Il Luogotenente barone Weber è quì giunto questa mattina e fu nella giornata ricevuto in udienza dall' Imperatore.

— La *Wiener Zeitung* annunzia che S. M. l' Imperatrice, accompagnata dall' Arciduchessa Valeria, si recherà alla fine del mese di luglio da Ischl diretta-

NESLUŽBENI DIO.

Zadar, 23 lipnja.

Dočim *Wiener Zeitung* od 19 tek., proglasivaše u službenoj strani vlastoručno verhovno pismo upravljeno na kneza Andrassy-a dne 14 tek., i po njemu podpisano, i u kom bijaše priobćenje promine osoblja što se bijaše dogodila u ratnom ministarstvu, bečke novine onoga istoga dana stadoše da koje kako gataju, edali i u koliko pomanjkanje ovog formaliteta mogaše da znači povridu ustavnih formah i pogibelj jednu osobito za dualizam. Strah taj, kom bijahu povodom madjarske novine a osobito *Pesti Naplo*, mine sa svim sada kad je u *Wiener Zeitung* ono proglašenje učinjeno i kad ove novine izjavljuju da ovo vlastoručno pismo nebijaše jedino sa nedužne nepažnje proglašeno zajedno sa ostalim. *Neue Freie Presse* veli da formalna mana s' koje se toli odpuštjenje koli imenovanje barona Kuhna činjaše pogriešno, time postaje sa svim ispravljena a službeni ispravak nemože biti nego primljen najvećim zadovoljstvom.

Tagespost gradačka piše: "Doznajemo iz izvora koji se je više putah virodostojnim pokazao, da su biskupi Seckau i Lavant odlučili da se u ničem neprotive izveršenju virozakonskih zakonah i da su poslali naličnu izjavu i na pridsidništvo namistništva. S' onoga što se čini, oni to čineći, imadjahu u obzir duševno stanje, njihovoga svećenstva. Dopisi, barem iz ovoga obćeg ultramontanskog tabora ovlašćuju nas deržati, da bi, u protivnom slučaju, biskupi ostali bili kano generali bez vojske".

Cerkveni serpski kongres, sazvan za dan 11 serpnja, biti će svečano otvoren dne 13.og istoga miseca. Perva sila biti će naminjena na ovirovljenje poslanikah, tako da je teško da biranje patriarhe bude moglo biti prie četvertog sila. Rezultat istoga biti će odma podveržen verhovnom odobrenju, putem ugarskog ministarskog pridsidništva, i, pošto izbor bude doveršen, novo-imenovani patriarh biti će svečano inštaliran. Kongres biti će odgodjen dne 25 serpnja a stopram dva oli tri miseca kašnje biti će preuzeto raspravljanje o serpskim cerkvenim i školskim zakladama.

Po onom što mniju poglavite pariške novine, pobida koju je republikanska stranka oderžala na silu od 15 tek., na kojem sa većinom od 4 glasa bijaše glasovana žurnost za pridlog Périer-a koji upravljen bijaše za ustrojenje republikanske vlade, nemože da odlučnom smatrana bude, dok se desna sridina neskloni da podupre ovu stranku. Tako se izjavljuju *Temps* i *Débats*. Perve od ovih novinah derže, da na silu od 15, republikanska većina bijaše dosta jaka da neku prednost učini postići republikanskom načelu, ali da je nedvojbeno da je ona osobito slaba za stvoriti stanje stvarih trajno i za uzmoći ostati na kormilu Deržave. Pravilnost ovog mnenja potverdjena je onim što se je dogodilo na silu od 16, na kojemu više poslanikah sa ratnim ministrom Cissey na čelu, izjaviše da se nisu ustegli od glasovanja, kao što to javljaše *Journal officiel*. Zajedno sa *Temps-om Journal des débats* obilodanuje, da je liva sridica još mnogo daleko od toga da imade baš sigurnost pobide i da mora da svim silama radi na to da dobije koju podporu iz desne sridine.

Telegram iz Pariza na *Tagespresse*, da u slučaju da bi zabačen bio predlog Périer, da bi osigurana bila većina za razpušćenje skupštine.

Medjutim je desnica na novo pobidjena pri raspravi o obćinskom zakonu. Pošto je Komora zabacila naredbu da se u obćinsko upraviteljstvo pozovu veleporeznici, ostaje, pravo, zabačen i uništen cili rad desnice.

Po jednoj odluci *Neue Freie Presse*, *Pariz Journal* javlja, da je ministar odlučio da učini pitanjem kabineta pitanja o pravu na imenovanje *maires*, ali da je zadovoljan što je sadanji način čuvan do god. 1876.

Iz Španjolske dolazi vist da Don Alfonzo, već potučen kraj Gandeza, bijaše sada žestoko pobidjen kraj Alkore. On zapovidaše četu od 12.000 ljudih, a njihovo bi smaknutje bilo isto kao smaknutje karlizma u Katalonji. Ali se opet buntovničke čete pomaljaju u ostalim pokrainama a osobito na sivero-zapadu, gdi se dilovanja vladine vojske čine vidljivom linosti.

U Petrogradu, na skoro, biti će sazvana skupština sastavljena od 40 zastupnikah plemstva, gradjanstva i težačkih zborovah koja će sverhom imati da svojim svitom pomogne vladu pri izradjivanju novih zakonah što moraju da izdani budu glede ratarstva i oberta. U ruskoj pristolnici uzdaju se da Cesar može dopustiti ovoj skupštini da derži periodičnih silah i da ista uzmogne sačiniti središte zastupnih ustanovah.

Naša zemlja.

Beč, 18 lipnja. Namistnik baron Weber prispi ovamo jutros, i isti dan primljen bi od Cesara u audienciju.

— *Wiener Zeitung* navišćuje da će N. V. Cesarica, praćena od Nadvojvodinje Valerije otići o sveršetku miseca serpnja iz Ischla pravce u otok Wigt, za-

Digitized by Google

mente all' isola di Wight per trattenersi colà nel più stretto incognito due mesi e fare la cura dei bagni marini. S. M. abiterà nella villa Ventuor-Castle.

— La *Gazzetta di Vienna* pubblica la seguente notificazione del dipartimento dell' i. r. Ministero del commercio, per l' esposizione mondiale del 1873: "Si rendono di nuovo avvertiti coloro che presero parte all' esposizione del 1873, che a tenore dell' art. 15 del regolamento generale per la partecipazione della monarchia austro-ungarica, e dell' art. 12 contenente le stesse disposizioni per l' estero, tutti gli oggetti, colli, od altro che fino al 30 di giugno 1874 non venissero dagli espositori o dai rispettivi loro incaricati, ritirati dal raggio dell' esposizione, spirato quel termine, si venderebbero all' incanto, e il netto ricavato verrebbe impiegato ad accrescere il fondo raccolto per essere destinato a favore di un istituto di perfezionamento per le piccole industrie, e pella classe operaia."

— 19 giugno. La *Neue freie Presse* ha un telegramma da Parigi che annunzia essersi recata a Frohsdorf dal Conte di Chambord una deputazione per indurlo a recarsi in Francia.

— 20 giugno. La *Neue freie Presse* ha un telegramma da Berlino secondo il quale, fra i Governi della Germania e del Lussenburgo, sarebbero in corso nuove trattative riguardo alla fissazione di domicilio degli espulsi Redentoristi. Il Lussemburgo non vuole favorire alcuna agitazione ultramontana, ove però questa non potesse venir provata, accorderà asilo agli espulsi.

Praga, 17 giugno. Il Barone Koller, il quale ha già deposta la sua carica di Luogotenente e di comandante della provincia, parte sabato per Vienna onde assumere immediatamente il suo ufficio.

— L' agitatore degli operai Scheu venne condannato a otto giorni d' arresto per vagabondaggio.

Pest, 17 giugno. Il tenente maresciallo barone de Piret testè nominato a comandante in Kaschau, ieri notte, ritornando dai boschetti della città, adombratisi i cavalli, precipitò dalla carrozza riportando delle gravi ferite al capo (il telegrafo ci annunciò la sua morte). Il colonello conte Grävenitz e la consorte del medesimo che si trovavano pure nella carrozza non riportarono che delle leggiere contusioni. La carozza venne completamento sfracellata.

— 18 giugno. Il tenente maresciallo barone Piret è ancora vivo. I sintomi d' una soffocazione istantanea che facevano temer una fine sollecita, furono vinti, però lo stato del paziente continua ad essere privo di speranze. Il medico primario Lumniczer non può precisare l' ora della morte, constata però la rottura delle ossa del cranio, iniettamente sanguigno nella cavità del cranio, e sfracellamento dell' osso zigometrico.

I fratelli del T. M. Piret sono quì giunti. Secondo la ***Lithograph. Corr.*** il generale maggiore de Schönfeld alle manovre presso Pilis-Csobor ebbe a soffrire la frattura di un braccio.

— 20 giugno. Nella seduta che tenne la Camera dei comuni, Tisza interpellò il presidente dei ministri riguardo all' inaspettato recente cambiamento avvenuto nel ministero della guerra dell' Impero, ed alla mancanza di controsegnatura di un comune ministro nel rispettivo autografo sovrano. Il presidente dei ministri promise di rispondere nella prossima seduta.

Estero.

Parigi, 17 giugno. Mac-Mahon ha dichiarato al deputato legittimista Kerdrel, ch' egli non accetterà assolutamente in nessun caso un ministero di sinistra.

Versailles, 19 giugno. Nell' odierna seduta dell' assemblea la maggioranza della commissione vuol ritirare il progetto di legge municipale, la minoranza lo riammette. Venne accettata con 597 contro 33 voti l' emenda che sopprime le disposizioni del progetto di legge municipale per la guarentigia della rappresentanza delle minoranze mediante votazione cumulativa. La commissione costituzionale delibererà lunedì sulla proposta di Perier. I legittimisti dichiararono che non accetteranno alcun progetto, il quale direttamente o indirettamente attacchi il principio monarchico.

È morto Giulio Janin, membro dell' Accademia.

Roma, 19 giugno. La *Voce della Verità* pubblica la risposta del Papa, in data del 17 corr. alle congratulazioni dei cardinali. In questa risposta il Papa protesta contro l' usurpazione degli Stati della Chiesa e contro tutti gli atti ostili alla Chiesa stessa. Dice di rinnovare tale protesta perchè recentemente gli furono espressi a voce ed in iscritto desideri di conciliazione. Egli dice di non poter far pace coi nemici della Chiesa, ed invita i cardinali ad imitare l' esempio dei vescovi della Germania e del Brasile.

— Il *cabacilla* Tristanny è quì arrivato con una missione di Don Carlos presso il Vaticano.

Posen, 19 giugno. Il giornale ***Kuryes Posanski*** pubblica uno scritto del capitolo diocesano, nel quale si protesta contro la pretesa di passare alla elezione del vicario generale, perchè il capitolo stesso non riconosce la vacanza della sede arcivescovile e quindi non può nè vuole, senza aggravare la coscienza ed essere spergiuro, ottemperare agli ordini governativi in proposito.

Fulda, 19 giugno. I vescovi prussiani terranno quì un' assemblea il giorno 23 corrente.

Magonsa, 17 giugno. Nella seduta di ieri del congresso cattolico, Maufang parlò a lungo sulla questione sociale, e chiese che il congresso adotti fra altre proposte le seguenti: diminuzione delle imposte, riattivazione della legge sull' usura, nuove leggi da supplire all' attuale difetto di leggi sull' industria, e pell' ultimo che vengano determinati i diritti dell' operaio sulla base delle massime del cristianesimo.

— L' Assemblea generale dell' associazione cattolica approvò la risoluzione contro la moderna civilizzazione, contro la Costituzione dell' Impero tedesco, contro lo spirito anticristiano dell' istruzione pubblica, e contro la direzione della medesima da parte dello Stato, contro la stampa liberale, la Chiesa dello Stato e la facoltà dei tribunali secolari di dimettere i vescovi, domandando la guarentigia dei diritti dei vescovi e la restituzione dei diritti tradizionali del Papa.

Madrid, 18 giugno. La *Gaceta* annuncia la sconfitta totale di 12,000 carlisti sotto Alfonso presso Alcopa. Il figlio dell' infante Enrico cadde nella battaglia.

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo dalla *Wiener Zeitung* che il comune di Spalato ha inviato, il giorno 17 corr., il seguente telegramma a S. E. il sig.r ministro del commercio:

"Nel momento in cui s' aprono solennemente i lavori della ferrovia, la rappresentanza comunale di Spalato, interprete del giubilo generale, compie un grato dovere esternando a V. E. i sentimenti d' imperitura gratitudine. Il nome di Banhans e le sue sapienti e benefiche disposizioni vivranno eterni negli annali della risorta Spalato."

La Camera di commercio di Spalato ha rimesso allo stesso sig. ministro un altro telegramma del seguente tenore:

deržati se dva miseca sasvim nepoznata, da se liči kupajuć se tamo u moru. N V. stanovati će u selu Ventnor-Castle.

Bečke Novine proglasuju slideću Oznanu odilka c. k. Ministarstva tergovine radi svitske izložbe u godini 1873: "Nanovo opominju se oni, koji udioništvovaše u izložbi od god. 1873, da po saderžaju čl. 15 obćenoga pravilnika za udioništvovanje monarkije austrijansko-ungarske, i čl. 12, koji saderži iste odredbe za inostranstvo, sve stvari, denjci, i ostali pridmeti, koje do dana 30 lipnja 1874 izložitelji ili dotični njihovi naložnici iz obsega izložbe uzeli natrag nebi, kad oni rok izmakne prodavaće se na dražbi, a čist dohodak uložiće se na umnoženje zaklade skupljene na korist jedne nastave usavršenja za male prometnosti, i za razred radnički."

— 19 lipnja. *Neue freie Presse* ima berzojavku iz Pariza, da je jedno poslanstvo došlo knezu Chambordu u Frohsdorf, nebili ga navelo da otide u Francusku.

— 20 lipnja. *Neue freie Presse* ima berzojavku iz Berlina, po kojoj kao da Vlade Nimačke i Lušemburga nanovo dogovaraju se o ustanovljenju stojbine izagnatih Redentorištah. Lušemburg neće da podupire nijednu uzbunu zagorsku; ako li ova nedokaže se, on će dozvoliti utočište izagnanicima.

Prag, 17 lipnja. Baron Koller, koji je već ostavio se svoga službovanja kao Namistnik i zapovidnik pokrajine, otići će u subotu put Beča da odmah primi svoju službu.

— Uzbunitelj radnikah Scheu osudjen je zatvorom od osam danah zbog skitnje.

Pešta, 17 lipnja. Podmaršal baron Piret tunomad imenovan zapovidnikom u Kaschau, juče po noći vraćajuć se iz malih gajevah grada izvali se kočija, u kojoj vozaše se, jer su se konji prestrašili bili i on dopade gerdne rane po glavi (berzojavka navisti smert njegovu). Kolunel knez Grävenitz i žena njegova, koji se takodje u kočiji nahodjahu, samo lagano natukoše se. Kočija skroz razgruha se.

— 18 lipnja. Podmaršal baron Piret još je u životu. Znaci časovite zadave, zbog koje strah je bilo da će on berzo umriti, jesu savladani; nego stanje patnika nedaje uhvanja. Glavni likar Lumniczer nezna kad će podmaršal umriti, nego dokazuje da su mu se kosti lubanje slomile, kerv razplinila se po šupljini lubanje, u jagodična kost razgruhala.

Braća Podm. prispiše ovamo. Po ***Lithograph. Corr.*** gjeneral majoru de Schönfeldu slomila se jedna ruka u vojenom vižbanju kod Pilis-Csoboru.

— 20 lipnja. Na silu Komore obćinah Tisza zapita pridsidnika ministarah za nenadnu tuskorašnju prominu u cesarevinskom ratnom ministarstvu, i za to, zašto koji zajednički ministar nije padpisao dotično verhovno vlastoručno pismo, Pridsidnik ministarah obreče da će odgovoriti nao dojdućem silu.

Inostranstvo.

Pariz, 17 lipnja. Mac-Mahon izjavi legitimičkom poslaniku *Kerdrelu, da on* neće nipošto primiti jedno ministarstvo s live.

Versailles, 19 lipnja. Na današnjem silu skupštine većina poverenstva hoće da natrag uzme zakonsku osnovu obćinsku, a manjina je povraća u prijašnje stanje. Sa 577 protiv 33 glasa primljen je popravak, kojim se ukidaju odredbe zakonske osnove obćinske za sigurnost zastupništva manjinah glasovanjem ukupnim. Poverenstvo ustavno odlučiće u ponediljak o pridlogu Perierovu. Legitimiste izjaviše da neće primiti nijednu osnovu, koja posridno ili neposridno napada na načelo monarkičko.

Umro je Julij Janin, član akademije .

Rim, 19 lipnja. Dnevnik *La voce della veritá* proglašuje Papin odgovor, pod 17 o. m. na čestitanje kardinalah. U ovom odgovoru Papa prosviduje protiv prisvojenju Deržàvah Cerkve, i protiv svim neprijateljskim dilima prama istoj Cerkvi. Veli da ponovljuje ovi prosvid, jer izjavljena mu je tunomad ustmeno i pismeno želja za pomirenjem. Veli, da on nemože ugovoriti mir s neprijateljima Cerkve, i poziva kardinale da se ugledaju na biskupe Nimačke i Brasila.

— ***Kabecilla*** Tristanny prispi ovamo s naručbinom Don Karlosa pri Vatikanu.

Posen, 19 lipnja. Dnevnik ***Kuryer Posanski*** proglašuje jedno pismo biskupskoga kapitula, kojim se prosviduje protiv zahtievu da se izabere obćeni namistnik, jer isti kapitul nezapoznaje da se nadbiskupska stolica isprazuila; dakle nemože niti hoće da pristane na vladine naredbe sverhu toga, jer bi inače radio protiv duševnosti, i krivoročio bi.

Fulda, 19 lipnja, Biskupi pruski deržaće skupštinu ovde na dan 23 o. m.

Magonca, 17 lipnja. Na jučerašnjem silu katoličkoga zbora Maufang dugo je besidio o društvenomu pitanju, i zaiskao, da zbor usvoji medju drugim pridlozima ove: smanjenje porezah i ponovu zakona o kamati; nove zakone za dopuniti sadašnju nestašicu zakonah o prometnosti; napokon, ustanoviti prava radnikah na temelju načelah keršćanluka.

— Obćena Skupština Udružbe katoličke odobri odluke protiv dandanašnjoj prosviti, protiv Ustavu nimačke Carevine, protiv nekeršćanskomu duhu javnoga nauka, i protiv upravljanju istoga sa strane Dèržave; protiv slobodoumnom glasilu; protiv Cèrkvi Dèržave i oblasti svitovnih sudovah sverći biskupe; zaiska da se jamče prava biskupah, i da se predajna prava Papina povrate.

Madrid, 18 lipnja. Dnevnik *Gaceta* navišćuje da je kod Alcope sasvim potučeno 12,000 karlistah pod rukom Alfonsa. Sin kraljevića Enrika pogibe *u boju*.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Iz novinah *Wiener Zeitung* razabiremo da je obćina splitska, dne 17 tek. upravila ovaj berzojav N. P. gospodinu ministru tergovine:

Svečano se otvaraju radje gvozdenice pa splitsko obćinsko zastupstvo, tumačeći obću radost, izveršava milu dužnost izražujući V. P. čuvstva vične harnosti. Ime Banhans i njegove mudre i dobrotvorne uredbe živiti će do vika u spomenicim uskrslog Splita.

Splitska je tergovačka komora poslala istom gospodinu ministru drugi telegram ovog saderžaja:

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

"Nel giorno della solenne apertura dei lavori per la costruzione della ferrovia, preludio del nostro risorgimento morale e materiale, la rappresentanza degli interessi commerciali di Spalato si onora di esprimere a V. E. i sentimenti della gratitudine profondamente sentita e dell' entusiasmo da cui si sente animata.„

Relativamente all'attività ufficiosa di questa i. r. procura superiore di Stato, nell' anno 1873, togliamo dalla *Gerichtszeitung* i seguenti dati statistici: al protocollo degli esibiti pervennero atti 370 (10 % più dell' anno scorso); disposizioni speciali vennero emanate pel trattamento di 5 processi criminali; la procura superiore di Stato ha preso parte, presso il tribunale d' appello, a 493 discussioni per crimini e a 4 per delitti; essa ha presentato 43 proposte speciali, a tenore del §. 42 lit. *d* del R. p. p. ed ha rassegnato al ministero della giustizia 1 parere importante in affari legislativi.

U dan svečanog početka radjah za sagradjenje gvozdenice, uvod našeg moralnog i materijalnog uskrsnuća, zastupstvo trgovačkih splitskih interesah časti se izjaviti V. P. čuvstva duboko čućene harnosti i radosti kojom je opojena.

Glede uredovne radinosti ove c. k. deržavne prokurature, god. 1873 uzimljemo iz *Gerichts Zeitung* slideće statistične podatke: predatnom zapisniku došlo je spisah 370 (10 % više nego lani); bijaše izdano posebnih naredabah za vodjenje 5 kriminalnih parnicah; više je deržavno odvitništvo učestvovalo, pri prizivnom sudištu, na 493 raspravljanja za zločine a na 4 za prestupke; ono je prikazalo 43 posebna predloga, u smislu § 42 sl. *d* kazn. post; učinilo je na visoko Ministerstvo pravosudja važno mnenje u zakonotvornim poslim.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 20 giugno. Una relazione del ministero dell' agricoltura constata, che nella prima metà del mese lo stato delle seminagioni era favorevole in ambedue le parti dell' Impero.

Pest, 20 giugno. La Camera dei deputati rigettò la domanda della città di Bistritz per la posizione in istato d'accusa del ministro dell' interno.

Ginevra, 20 giugno. È uscito quì il primo numero della *Lanterne* di Rochefort.

Aja, 20 giugno. Corre voce che il ministero voglia dimettersi.

Versaglia, 20 giugno. L'assemblea nazionale accettò l' emendamento di Clapier, concernente il prolungamento per due anni del diritto del governo alla nomina dei *maires*.

Costantinopoli, 20 giugno Il granvisir consegnò oggi ai Rupelianisti la chiesa del Salvatore, spiegando un grande apparato di forze di polizia.

Pest, 21 giugno. Nell'odierna seduta della Camera dei deputati, il ministro-presidente, rispondendo all' interpellanza di Tisza, dichiarò, che il ministro della guerra Kuhn venne sollevato dietro sua richiesta, e che in quanto alla mancanza della controsegnatura, il ministro degli esteri dichiarò, che essa fu ommessa per dimenticanza La maggioranza della Camera prese a notizia questa risposta.

Vienna, 22 giugno. L' Imperatrice è partita oggi a mezzogiorno per Ischl.

Il ministro della guerra dell' Impero, Koller, prestò oggi giuramento nelle mani dell' Imperatore.

Colonia, 22 giugno. Corre voce che i vescovi della Prussia, nella imminente loro conferenza a Fulda, pensino di discutere la possibilità di sospendere la lotta contro il governo dello Stato.

Posen, 22 giugno. Il ministro del culto ha nominato gli amministratori per le diocesi di Posen e Gnesen.

Berlino, 22 giugno. La conferenza dei vescovi a Fulda durerà mercoledì, giovedì e venerdì.

Roma, 22 giugno. Il papa, ricevendo ieri i rappresentanti delle diocesi italiane e della gioventù cattolica di Roma, espresse la speranza, che le dure prove imposte al suo pontificato si cangieranno in gioie.

Aja, 22 giugno. Tutto il ministero ha presentato le sue dimissioni.

Belgrado, 22 giugno. È morto l'ex-presidente dei ministri Garašanin.

Un agente rumeno partirà quanto prima per Cetinje, con una missione della sua corte.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 20 lipnja. U jednom priobćenju ministerstva za ratarstvo konštatirano je, da perve polovice miseca stanje sidbe bijaše dobro u obim stranam Cesarevine.

Pešta, 20 lipnja. Poslanička je Komora zabacila pitanje grada Bistrice kojim hotijaše da ministar unutarnjih posalah bude postavljen u tužbovno stanje.

Ginevra, 20 lipnja. Ovdi je izašao pervi broj *Lanterne* Rochefort-a.

Aja, 20 lipnja. Glas je da ministerstvo kani svoju ostavku dati.

Veršalja, 20 lipnja. Narodna je skupština primila ispravak Clapier-ov. da bude za dvi godine produženo vladino pravo da imenuje *maires*.

Carigrad, 20 lipnja. Veliki je vezir danas Rupelianistima predao cerkvu spasitelja, dokazavši veliku spremu redarstvene snage.

Pešta, 21 lipnja. Na današnjem silu poslaničke Komore, ministar-predsednik, odgovarajući na upit Titze, izjavi, da ratni ministar Kuhn bijaše dignut jer je sam to tražio, a da je, u pogledu toga, što nije bilo protupodpisa, ministar izvanjskih izjavio, da je ispušten bio sa zaboravnosti: Većina je Komore na znanje uzela ovaj odgovor.

Beč, 22 lipnja. Cesarica je otišla danas u podne u Ischl.

Cesarevinski ministar Koller, zakleo se je danas pred Cesarem.

Köln, 22 lipnja. Glasovi su, da prusijanski biskupi, na skorom njihovom sastanku u Fuldi, kane raspravljati o mogućnosti da sustave borbu protiva deržavnoj Vladi.

Posen, 22 lipnja. Ministar je bogoštovja imenovao upravitelje za biskupie Posen i Gnesen.

Berlin, 22 lipnja. Sastanak će biskupah u Fuldi trajati u sridu, četvertak i petak.

Rim, 22 lipnja. Papa, primajući jučer zastupnike talijanskih biskupijah i rimske katoličke omladine, izjavio je uzdanje, da će se u radosti obratiti iskušnja nametnuta njegovom papstvu.

Aja, 22 lipnja. Sve je ministerstvo prikazalo ostavku.

Beograd, 22 lipnja. Umro je bivši ministerski pridsidnik Garašanin.

Rumunjski će jedan agent otići što prie put Cetinja, sa jednom misiom svog dvora.

Cors delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
		22 giugno	23 giugno
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 50	69 40
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 90	74 85
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni sajam 1860	109 —	109 10
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	992 —	992 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	223 50	223 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 90	111 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 15	105 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 94½	8 94½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 756-pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia è da conferirsi a sensi a della legge 15 aprile 1873 B. L. I. N. 47 un posto di praticante di concetto, cui va unito l' adjutum di annui fior. 500 v. a.

I concorrenti a tale posto presenteranno lo loro insinuazioni a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi fino a tutto luglio 1874 comprovando, oltre alla conoscenza delle lingue, d' aver compiuto regolarmente gli studj politico-legali-universitarj e subito con buon successo almeno il primo esame di Stato, obbligandosi di sottomettersi agli altri due esami teoretici di stato entro il termine di un' anno.

Zara 12 giugno 1874.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 756-pr. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. Namistništva Dalmacije ima se udiliti po smislu zakona 15 travnja 1873, L. Z. za C, Br. 47, jedno misto perovodnog vižbenika, s' kojim spojena je uzpomoć od fior. 500 v. a.

Naticatelji za to misto triba da najdulje do svèršetka sèrpnja 1874 prošnje svoje podnesu ovomu Pridsidništvu namistničkom, dokazujuć, osim poznanja jezikah, da su redovn dovèršili nauke političko-pravno-sveučilištne, i s' dobrim uspihom položili barem pèrvi dèržavni ispit, obvezujuć se da će se podvèrgnuti ostalim dvama ispitima teoričko-dèržavnim, uz rok jednogodišnji.

U Zadru 12 lipnja 1874

Od c. k. Namistničkoga Pridsidništva.

N. 232 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) Ad un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di una classe da istituirsi col principio del p. v. anno scolastico a Mulla, circondario di II.a classe.

b) Ad un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di una classe a Lastua Inferiore, circondario di II.a classe.

A questi posti è congiunto l' emolumento

Br. 232 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se naticaja:

a) Na misto učitelja upravitelja kod pučke jedno-razredne učione što se imade ustanoviti početkom dojduće školske god. u Muli školsko okružje II.og razreda.

b) Na misto učitelja upravitelja kod pučke jednorazredne učione u doljnjoj Lastvi, okružje II.og razreda.

Ovim je mistim pridružena plaća ustano-

Digitized by Google

stabilito dalla legge 29 dicembre 1871 e l'alloggio in natura o l'indennità di questo. — Chi volesse aspirarvi, dovrà, se impiegato nell'istruzione, col tramite dell'i. r. Consiglio scolastico distrettuale da cui dipende, se nò, direttamente, produrre la propria supplicazione al rispettivo consiglio scolastico locale, corredandola di documenti comprovanti l'età, gli studi percorsi, gli impieghi sostenuti, l'abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambi i caratteri e dell'italiana.

Il termine per l'insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 15 giugno 1874

Dall'i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

— — — —

N. 1724-pres. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di Ascoltante coll'adjutum di annui fior 600, ed eventualmente 500 o gratuito vacante nel circondario del Tribunale d'Appello dalmato.

Termine 4 settimane dalla terza inserzione.

Zara 5 giugno 1874

Dall'i. r. Tribunale d'Appello Dalmato.

— — — —

N. 306-C. S. D. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente preso la scuola popolare maschile di tre classi in Pago.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Zara li 12 giugno 1874

Dall'i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

— — — —

N. 632 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

per il rimpiazzo del posto di Referente Distrettuale d'estimo a Sign, entro 15 giorni dalla prima inserzione dell'Avviso nel foglio di annunzj dell'Avvisatore Dalmato.

Zar li 16 giugno 1874

Dall'i. r. Presidenza della Commissione Provinciale per l'imposta fondiaria.

— — — —

N. 668 3.

CONCURS-KUNDMACHUNG.

In Folge Erlasses des hohen k.k. Finanz-Ministeriums vom 1 d. M. Z. 7981 wird wegen Besetzung einer Geometer-Stelle in diesem Kronlande zur Ausführung der nach dem Gesetze vom 24 mai 1869 vorgezeichneten Vermessungsarbeiten mit den Taggelde von drei Gulden, welches auf vier Gulden erhöht werden kann, hiemit der Concurs ausgeschrieben.

Allfällige Bewerben haber ihre mit legalen Dokumenten belegten Gesuche, worin sie das Alter, den Stand, die zurückgelegten Studien, die bestandenen Prüfungen, die Befähigung zur Messtischaufnahme, die normalische Aufführung, die rüstige körperliche Gesundheit, die geleisteten Dienste, die gegenwärtige Beschäftigung und endlich die vollkommene Kenntniss der landesüblichen Sprachen Glaubwürdig nahweisen, binnen drei Wochen zu übermachen.

Von der k.k. Grundsteren-Regulirungs-Landes-Commission

Parenzo am 18 mai 1874.

Editti.

N. 350-civ. 2 pub.

EDITTO.

Questo Giudizio Distrettuale previene l'assente d'ignota dimora Giorgio Zelalia dalla Bianca, che nel giorno 28 marzo a. c. al presente N. venne presentata al protocollo dello stesso Giudizio, istanza in confronto di esso assente, da Stefano Milašinović, per oppignoramento immobiliare esecutivo sulla base della giudiziale convenzionale 11 ottobre 1858, fino alla concorrenza di residui fior. 179 v. a. interessi e spese; che sopra detta istanza venne fissata udienza pel dì 23 giugno 1874 alle ore 9 a. m., coll'avvertenza che non comparendo Giuseppe Depolli nominato in curatore ad esso assente, si deciderà come di ragione sull'esecuzione domandata.

Nel prevenirlo di ciò, lo si avverte dell'obbligo di munire il curatore dei mezzi necessari di difesa, qualora non intendesse d'istituire altro procuratore, e ciò tutto a scanso nelle conseguenze di legge.

Castelnuovo 2 aprile 1874.

vljena zakonom 29 prosinca 1871 i stan u naravi ili naknada za stan. Tko bi se hotio naticati, morati će, ako je učitelj, putem nadverženoga školskog kotarskog vića, ako ne neposridno podniti svoju Molbu na dotično mistno školsko viće, priloživši isprave potribite za dokazati koliko mu je god., koje je nauke izučio, kakve je službe izslužio, da je sposoban na učiteljstvo za pučke obće učione, i da dobro poznaje slavenski jezik su oba pisma i talijanski.

Rok za podnešenje molbenicah ustanovljen je u šest nediljah od pervog uvèrštenja ove objave u službenim pokrainskim novinam.

U Kotoru, 15 lipnja 1874

Od c. k. školskog kot. Vića.

— — — —

Br. 1724-pr. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA

za jedno misto prislušničko s' uzpomoćju od fior. 600, i može biti od fior. 500, ili za takovo misto bezplatno, ispražnjeno u okolišu prizivnoga Suda dalmatinskog.

Rok 4 nedilje danah, od dana trećeg uvèršćenja.

U Zadru 5 lipnja 1874

Od c. k. dalmatinskog prizivnoga Suda.

Br. 306-K. S. V. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA

za misto učitelja upravničke pučke trorazredne učione za muškeić u Pagu.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 49).

U Zadru 12 lipnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

— — — —

Br. 632 2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA

za popunjenje mista kotarskog Izvistitelja za procinbu u Sinju, uz rok od 15 danah, od dana pèrvog uvèršćenja Objave u Oglasnik Objavitelja dalmatinskog.

U Zadru 16 lipnja 1874

Od c. k. Pridsidništva pokrajinskoga Poverenstva za zemljarinu.

— — — —

N. 1821 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Nella Stiria e nella Carinzia rimasero vacanti tre posti di assistente telegrafico colle competenze della XI classe di dieta terza categoria, verso l'ebbligo di depositare 200 fior. qual cauzione di servizio.

Gli aspiranti dovranno presentare le loro istanze scritte di proprio pugno alla Direzione telegrafica di Graz entro il 10 luglio a. c. col tramite delle preposte Autorità trovandosi già in servizio dello Stato civile o militare, dimostrando i servigi pubblici o privati finora prestati, di possedere una perfetta conoscenza della lingua tedesca nonchè una sufficiente della francese, di godere una buona costituzione fisica, ed in fine se siano stretti in vincoli di parentela con qualche impiegato dei suddetti distretti.

Zara, li 18 giugno 1874

Dall'i. r. Direzione Telegrafica.

N. 940 2 pub.

EDITTO.

Si avverte l'assente e d'ignota dimora Luigi q.m Francesco Cararo, che Marina Carraro in Cattich da Spalato ha presentata istanza per assunzione di prova a perpetua memoria, e che sopra tale istanza si è destinata udienza pel dì 4 agosto p. v., e che gli fu deputato in curatore l'Avvocato Dottor Bujas cui petrà comunicare i mezzi di sua difesa od a quel altro procuratore che trovasse di eleggere e notificare a questo giudizio attribuendo a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Zara 8 giugno 1874

Dall'i. r. Tribunale Provinciale.

N. 460-civ. 2 pub.

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita delle realità immobiliari oppignorate da Nicolò Katušić-Lukaća a Luka Skurić-Lučak pel di 17 luglio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).

Ragusavecchia 21 aprile 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 565-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Citavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 13 luglio, 10 agosto e 7 settembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati dalla i. r. Procura di Finanza a Giovanna Gamulin in Scrivanelli, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima 28 settembre 1871, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 40:58.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non inferiore però della stima ai primi due incanti, ed a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Brig, posto nel Comune Censuario di Zastrasischie, fra confini da levante e borra Stradioti Giovanni q.m Luca, da ponente Kumićić Giacomo q.m Michele ora Stipinovich Giorgio, e da mezzodì Battarin Giorgio, ora Domenico Lucich, al canone del quarto, con ulivi.

2. Altro terreno Brig, posto nel Comune Censuario di Zastrasischie, fra confini da levante e borra Dubokovich Nadalin Matteo, da mezzodì detto Dubokovich e Giacomo Kusmicich q.m Nicolò e da ponente Stradioti Luca q.m Giovanni, incolto con olivi.

3. Terreno Ogradica, incolto, con olivi, posto nel Comune Censuario di Zaostrasischie, fra confini da levante strada, ponente e borra Fistonich vedova q.m Giorgio e da mezzodì Jorkovich Tomaso q.m Antonio.

4. Altro terreno Ogradica, con una pianta d'ulivo, posto nel Comune Censuario di Zastrasischie, fra confini da levante strada, ponente Marincovich Antonio, ora Giovanni Mattelian q.m Antonio, mezzodi eredi Radovani e da borra Tomaso Jerkovich q.m Antonio.

Cittavecchia 28 marzo 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 3318-II 3 pub.

AVVISO D'ASTA.

Concernente l'alienazione d'una bottega sottoposta alla casa Barbieri in Piazza del Tempio a Traù.

In seguito a decreto dell'eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle Finanze in Zara, dd. 30 aprile a. c. N. 4285 si procederà nel giorno 15 luglio a. c. dalle ore 10 ant. alle 12 merid. nel locale d'ufficio dell'i. r. Intendenza di finanza in Spalato alla vendita mediante pubblico incanto dello stabile sopraindicato, fissandosi qual prima voce fiscale l'importo di fiorini seicento (600) v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 47).

Spalato li 6 giugno 1874.

N. 415-civ. 2 pub.

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita delle realità esecutate da D.n Damiano Dobrota da Bratiškovci ad Aleksa Balković da Geverske.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).

Scardona li 10 marzo 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1973-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti pella vendita dei terreni Mihoj dolac e Ravan esecutati da Nicoletta Mararganić a Catterina ved. Duligan, vennero fissati i giorni 1 giugno e 2 luglio 1874 dalle ore 9 ant. in poi ferme le condizioni indicate nell'anteriore Editto 11 aprile a. c. N. 1423, pubblicato nell'Avvisatore Dalmato al N. 31 a. c.

S. Pietro 16 maggio 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 853-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distret. di Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. alle 12 mer. dei giorni 16 luglio, e 21 agosto p. v. si terranno i primi due incanti per la vendita dei seguenti immobili:

A. Nel Comune di Mocić, *a*) migliorie e diritti colonici sul terreno Gjenta compresa una pojata ivi esistente, *b*) id. sul terreno Na Kvartom. *c*) id. sul terreno U Srnokovcu fino al luogo detto Vijarnce, *d*) id. sul terreno Baeeno u Mirinoni, *e*) id. sul terreno Za Dolom, *f*) Casa, Obor e attenenze e pertinenze abitati dal fù Marko Čoms.

B. Nel comune censuario di Uskoplje, *g*) migliorie e diritti colonici sul fondo Zvekovica, *h*) id. sull'altro Zvekovica, oppignorati da Antonio q.m Luca Draganich all'eredità giacente fu Marko Čoms rappresentata dal curatore Antonio q.m Luca Draganić e stimati fior. 867:10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 867:10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo non inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt'i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il 10 p. $^{0}/_{0}$ a titolo di vadio.

Ragusavecchia 38 maggio 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 1851-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'ignota dimora Antonio, Lodovico, Giuseppe e Natale q.m Marco Bezich, che Giovanni-Maria Ballarin, quale cessionario di Paolo Addobbati q.m Vincenzo da S. Pietro ha prodotto in loro confronto l'instante de pres. 4 maggio a. c. N. 1851 per prosecuzione della causa promossa con petizione de pres. 1 luglio 1844 N. 2564 per nullità di atti esecutivi ed essergli stato deputato in curatore ad actum il sig. avvocato Dr. Carlovatz, onde abbia a rappresentarli nel dì 5 settembre 1874 alle ore 9 ant. fissato pel contradditorio stesso.

Incomberà ai medesimi pertanto di somministrare al curatore i mezzi di diffesa di cui intendessero valersi, od altrimenti provvederanno ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Dall'i. r. Giudizio Distretuale

Brazza, S. Pietro 6 maggio 1874.

— — — —

Annunzi

2 pub.

AVVISO.

Sebbene fosse generalmente conosciuto, che col mese di giugno 1870 io abbia assunto a sè l'assoluta amministrazione delle cose mie, e revocata ed annullata legalmente chiunque procura di qualsiasi specie ch'io avessi rilasciato a terze persone, pure per esuberanza di esattezza e scrupolosità legale, rendo tal cosa pubblicamente nota anche per mezzo del presente avviso.

Sebenico, li 12 giugno 1874

D.r Cristoforo Kovačević.

AVVISO.

Mediante il presente rendo di pubblica ragione di revocare ed annullare quella qualunque procura che avessi rilasciato a terze persone, e segnatamente quelle rilasciate nel mese di febbraio 1873 a Jovič Giovanni q.m Paolo da Dernis, e ciò per gli effetti di legge.

Scardona, li 18 giugno 1874

Nicolo Jović q.m **Paolo.**

— — — —

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 51 — Zara. — Sabato 27 Giugno 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 51 — U Zadru, — u Subotu 27 Lipnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

☞ Avvertiamo i nostri signori associati fuori di Zara, il cui abbonamento va a scadere colla fine del corrente giugno, che, non rinnovandolo in tempo, saremmo nella dispiacenza di dover, col 1. luglio p. v., sospendere loro la spedizione del giornale, senza poter nemmeno garantire la successiva rimessa dei numeri arretrati.

☞ Javljamo gospodi pridbrojnicima što su izvan Zadra, a kojim vrime pridbrojenja doveršiva koncem tekućega lipnja, kad se nebi na novo predbrojili, morali bi, početkom serpnja, protiv svojoj volji, obustaviti im šiljanje novinah, a nebi mogli opet da osiguramo da ćemo im naknadno poslati predidúće brojeve.

PARTE UFFICIALE.

Il ministro dell' interno ha nominato il commissario distrettuale Emanuele *Budisavljević* de *Predor* a segretario luogotenenziale in Dalmazia.

L' i. r. direzione delle poste dalmate ha nominato l' i. r. assistente postale Edoardo *Fosco* in ufficiale di posta colla X classe di rango; il praticante postale Giovanni *Roić* in i. r. assistente postale colla XI classe di rango, ed il praticante postale *extra statum* Ulfrido *Baumeister* a praticante effettivo.

Ordinanza 23 aprile 1874 dei ministeri dell' agricoltura e delle finanze,

sulle competenze di viaggio per gli impiegati delle autorità montanistiche e sulle competenze dei periti intervenienti alle commissioni delle autorità montanistiche.

(Continuazione, vedi N. 50)

§ 16.

Viaggi di servizio in comune effettuati da più persone.

Se più impiegati hanno da intraprendere contemporaneamente viaggi di servizio per la stessa meta, essi sono obbligati di effettuare il viaggio in comune e di valersi dello stesso mezzo di trasporto.

In tali casi lo spazio di una carrozza a due cavalli viene ritenuto sufficiente per tre persone.

Le spese di trasporto, quando si tratta di viaggi in comune, non vanno conteggiate che una volta sola.

Il particolare di viaggio va prodotto dall' impiegato più anziano in rango e se parecchi impiegati che viaggiano in comune hanno lo stesso rango, dall' impiegato che tra essi è il più anziano di servizio. Al particolare vuol essere unita una specifica delle competenze spettanti a coloro che viaggiano in comune.

§ 17.

Tratto di strada da percorrersi giornalmente.

L' impiegato spedito in missione ufficiosa è tenuto di percorrere giornalmente almeno dieci leghe sopra strade postali ed altre strade e vie nei mesi estivi (dal 1 aprile a tutto settembre) ed almeno otto leghe nei mesi invernali (dal 1 ottobre a tutto marzo), sopra strade ferrate e battelli a vapore poi una distanza quanto più grande possibile.

Sopra strade ferrate l' impiegato deve valersi dei convogli diurni che transitano nella direzione del luogo di sua destinazione.

Reclamandolo l' urgenza dell' affare di servizio, oppure se viene specialmente imposto all' impiegato nel decreto missivo, dev' egli approfittare anche dei convogli notturni.

§ 18.

Soprappeso del bagaglio sopra strade ferrate e battelli a vapore.

Il conteggio di un soprappeso in eccedenza al peso normale esente da tassa secondo il regolamento della corsa della ferrovia o del battello a vapore è ammissibile tutt' al più fino ad un centinajo daziario:

a) per prender seco istrumenti di misurazione di grande peso ed estensione;
b) nei viaggi di servizio intrapresi per luoghi molto distanti e che prevedibilmente richieggono una più lunga assenza dalla sede d' ufficio. Non è necessario documentare i particolari di viaggio con certificati relativi al pagamento effettuato.

§ 19.

Competenze di trasporto per istromenti ecc. ecc.

Se nei viaggi di servizio, pei quali giusta il § 13 della presente norma vanno conteggiati i migliatici, è necessario di prender seco istromenti di misurazione e calcolazione, mappe od indumenti da minatore, si accorda pel loro trasporto di invio e di ritorno un importo aversuale di un fiorino per cadauno.

Se però vengono conteggiate le piene competenze postali giusta il § 11 della presente norma, cessa la pretesa di una competenza di trasporto pegli istromenti, mappe ed indumenti da minatore presi con sè.

SLUŽBENI DIO.

Ministar je unutarnjih posalah imenovao kotarskog povjerenika Emanuela *Budisavljevića* pl. *Predor* namjestničkim tajnikom u Dalmaciji.

C. K. ravnateljstvo dalmatinskih poštah imenovalo je c. k. poštarskog pomoćnika Edoarda *Fosco* poštarskim oficijalom sa X.im činovničkim razredom; poštarskog vižbenika Ivana *Roića* c. k. poštarskim pomoćnikom sa XI.im činovničkim razredom, a poštarskog vižbenika *extra statum* Ulfrida *Baumaistera* pravim vižbenikom.

Naredba ministarstva poljodielstva i ministarstva financijah od 23 travnja 1874,

o putnih pristojbah za službenike kod vlastih rudarskih i o pristojbah za vieštake, pozvane u komisije vlastih rudarskih.

(Produženje vidi br. 50).

§. 16.

Kada više njih zajednički putuje u službi.

Kada više urednikah putuje službeno u isto doba i do istoga miesta, dèržani su putovati u družtvu i poslužiti se istom prilikom.

Prostor jednih dvoprežnih kolah smatrat će se u takovih slučajevih kao dovoljan za tri osobe.

Vozarina ima se pri zajedničkom službenom putovanju zaračunati samo jedanput.

Izkaz putovni (partikular) ima podnieti urednik, koi je najviši po činu, a ako više njih, koji zajednički putuju, imadu jednak čin, onda onaj urednik, koi je po službi najstariji. Izkazu tomu treba da priklopljen bude popis o svih pristojbah, što ih ide suputnike.

§. 17.

Kolik put treba prevaliti na dan.

Urednik, koi se izašalje, bit će dèržan, na poštanskih i inih cestah i putevih po lietu (od 1 travnja do konca rujna) prevaliti na dan barem deset, a zimi (od 1 listopada do konca ožujka) barem osam miljah, na željeznicah pak i paroplovih daljinu, koliku samo uzmogne.

Na željeznicah ima se urednik neprekidno služiti dnevnimi vlakovi, koji idu put njegova opredielišta.

Ako je službeni posao odveć silan, ili ako uredniku naredbom, kojom se izašilja, naposе bude naloženo, imat će se on poslužiti i noćnimi vlakovi.

§. 18.

Izvišak pèrtljaga na željeznici i paroplovu.

Izvišak pèrtljaga iznad normalne, po voznom redu željeznice ili paroplova od taksah oproštene teže dopušta se do jedne carinske cente, i ne više:

a) za odviše težka i velika mierila (sprave mierničke), koja se ponesu;
b) pri putovanju službenom u odveć udaljena miesta, s kojim će po svoj prilici skopčano biti podulje izbivanje od siedišta uredovnoga. Neće bit potriebno, putovnim izkazom priložiti sviedočbah, da se je što platilo.

§. 19.

Prevoznina za sprave (inštrumente) itd.

Ako pri putovanju službenom, za koje se po propisu §. 13 zaračunavaju miljarine, potrebito bude ponieti sa sobom mierilah i razmedjnih spravah, mapah ili rudarskih haljinah, dozvolit će se za svaki prevoz onamo i natrag paušalni iznosak od jedne forinte.

Ako li se zaračunavaju podpune poštanske pristojbe po §. 11 ovoga propisa, prestati će pravo na prevozninu za ponešene sprave, mape i haljine rudarske.

Digitized by Google

§ 20.

Gabelle di ponti e strade.

Gli impiegati ed allievi che viaggiano per ragione di servizio sono in diritto di comprendere nei loro particolari di viaggio tutte le gabelle da corrispondersi alle stazioni doganali dei tratti di viaggio percorsi.

Sono dispensati dal documentare queste spese con bollette doganali.

§ 21.

Certificati di migliatico.

Nei viaggi di servizio, che non vengono intrapresi sopra ferrovie e battelli a vapore e nemmeno sopra strade postali, le indicazioni delle distanze nei particolari di viaggio devono basarsi sopra una carta postale, sopra tabelle ufficiose delle distanze in leghe, o finalmente sulla conferma delle rispettive autorità politiche ed amministrative.

§ 22.

Dimostrazione dell' occupazione quotidiana nei viaggi di servizio.

Le commissioni devono per quanto possibile essere condotte a sollecito termine ned essere dilungate di alcun giorno al di là dell' indispensabile necessità.

A ciò dimostrare, gl' impiegati in missione devono, trattandosi di viaggi di servizio che durano più di un giorno, rendere ostensibile nei particolari di viaggio la loro quotidiana occupazione.

§ 23.

Anticipazioni in conto spese commissionali.

Se l' autorità montanistica ha da disporre una operazione al di fuori dell' ufficio dietro richiesta di una parte, essa può pretendere da quest' ultima il deposito di una congrua anticipazione in conto spese commissionali verso successivo conteggio (§ 27).

Presso ogni autorità sarà tenuta un' apposita prenotazione relativa agli importi di anticipazione depositati.

Venendo intrapreso il viaggio di servizio nell' interesse pubblico a spese erariali e verso obbligo di produrre un particolare di viaggio, può essere estradato all' impiegato od allievo che viene spedito in missione, dietro sua richiesta un anticipazione di viaggio dalla cassa aversuale d' ufficio, in un importo non eccedente due terzi delle spese probabili secondo il particolare, verso interinale conferma di ricevimento e pronotazione nel conto della cassa aversuale.

§ 24.

Diritto a competenze di viaggio in genere.

Le premesse competenze possono essere pretese dagli impiegati ed allievi, diurnisti e servi delle autorità montanistiche in tutti quei casi, nei quali è ammissibile in generale il conteggio di competenze di viaggio, senza differenza, se il viaggio intrapreso ebbe luogo nell' interesse pubblico o privato, d' ufficio od a richiesta delle parti, sopra strade carrozzabili o non carrozzabili, in carrozza, a cavallo od a piedi.

§ 25.

Competenze pei periti.

Le competenze pei periti, chiamati d' ufficio od richiesta delle parti a prender parte alle commissioni montanistiche, sono da stabilirsi di caso in caso dal capitanato montanistico, avuto riguardo alle circostanze personali dei medesimi, alla grandezza della distanza del loro luogo di dimora da quello della commissione, alla durata del loro intervento commissionale e finalmente alla portata e qualità della loro prestazione di lavoro presso la commissione.

Ove in proposito si trattasse di ingegneri montanistici autorizzati dall' autorità montanistica, si procederà secondo la vigente tariffa. (*Continua*).

Il giorno 17 giugno a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava delle puntate XV e XIX del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già l' 8 e il 23 maggio a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XV contiene:

48. Legge 24 aprile 1874, concernente la tutela dei diritti dei possessori di lettere di pegno.

49. Legge 24 aprile 1874, risguardante la rappresentanza dei diritti dei possessori di titoli parziali di credito al portatore o trasmissibili mediante indossamento, ed il modo di trattare in linea tavolare i diritti ipotecari accordati per tali titoli parziali di credito.

La puntata XIX contiene:

60. Trattato di commercio e di navigazione 3 novembre 1873 fra la Monarchia austro-ungherese ed il Regno di Svezia e Norvegia.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 26 giugno.

Il cambiamento seguito nel ministero della guerra offre tanto ai giornali di Vienna, quanto a quelli di Pest, stoffa inesauribile di discussione. È impossibile tener dietro a tutte le supposizioni, a tutti i commenti, che in tale proposito vennero fatti in questi ultimi giorni, e vi rinunziamo perciò tanto più volentieri, in quanto che molte delle cose dette non meritano alla lettera la pena di essere neppure registrate, tanto sono assurde e fra loro contraddittorie. Caratteristica soltanto ci sembra l' osservazione della *Wehr-Zeitung*, che passava siccome organo del barone Kuhn, e secondo la quale la nomina del barone Koller apparirebbe quale un passo diretto a correggere quegli errori, che finora erano stati commessi nell' organizzazione dell' armata.

Anche la ritardata pubblicazione dell' autografo sovrano al conte Andrassy è un tema prediletto, che il giornalismo non si mostra disposto ad abbandonare sì presto. La *Bohemia* dà in proposito le seguenti spiegazioni:

Gli autografi imperiali comparsi martedì nella *Wiener Zeitung* erano destinati per la pubblicazione nel bollettino delle ordinanze militari e da questo doveano essere riportati nella *Wiener Zeitung*. L' ufficio incaricato della loro spedizione non avea però posto riflesso alla circostanza, che l' autografo contrassegnato, diretto contemporaneamente al conte Andrassy, non passa *brevi manu* nella tipografia del foglio ufficiale, ma viene comunicato precedentemente a due ministri, per essere dippoi pubblicato contemporaneamente a Pest ed a Vienna. Di tal modo avvenne, che la *Wie-*

§. 20.

Mostovina i cestarina.

Urednici i pitomci, putujući u službi, vlastni će biti, svekolike pristojbe (mostovinu i cestarinu), što na maltarskih postajah prevaljena puta platjene budu, uvèrstiti u svoj putovni izkaz.

Neće bit potrebno, trošak taj obrazložiti boletami.

§. 21.

Sviedočbe o miljah.

Pri putovanju službenom, pri kojem se ne rabi ni željeznica, ni paroplov, a ni cesta poštanska, treba da se navedene daljine u putovnom izkazu osnivaju na poštovidu, na uredovnih tablicah o daljini po miljah, ili napokon na potvèrdi dotičnih političkih ili upravnih vlastih.

§. 22.

Izkaz svakdanjega posla na putovanju službenom.

Komisije treba da budu koliko moguće pospiešene i da se neproduljuju ni za jedan dan preko neobhodne potrebe.

Za dokaz toga imat će izaslani urednici pri putovanju službenom, koje traje preko jednoga dana, zabilježiti u putovnih izkazih, što su kojega dana radili.

§. 23.

Predujmi u ime troškovah za komisiju.

Ako na zahtievanje koje stranke imade vlast rudarska narediti izvanjsko uredovno dielovanje, moći će od iste stranke tražiti, da uz potonji obračun (§. 27) dade primiereno svotu u ime troškovah za komisiju.

O položenih takovih predujmih ima se kod svake vlasti voditi posebno bilježenje.

Ako putovanje službeno biva u javnom interesu na troškove dèržavne i uz dužnost, da se podnese izkaz putovni: moći će se izaslanomu uredniku ili pitomcu, ako zahtieva, iz uredovne paušalne pieneznice na predhodnu primku i uz zabilježbu u račun paušalne pieneznice izdati putni predujam, koi medjutim da nenadlazi dvie tretjine vierojatnih troškovah partikularnih.

§. 24.

Pravo, tražiti putnih pristojbah u obće.

Do sada navedene pristojbe mogu urednici i pitomci vlastih rudarskih, zatim dnevničari i podvornici tražiti u svih slučajevih, gdje je u obće dopušteno zaračunavati putne pristojbe, i to bez razlike, da li je putovanje činjeno u interesu javnom ili privatnom, ureda radi ili na prošnju stranakah, na putevih valjanih ili zločestih, na kolih, na konju ili pieške.

§. 25.

Pristojbe vieštakom.

Pristojbe vieštakom, koji na komisije vlastih rudarskih pozvani budu na zahtievanje stranakah ili ureda radi, ustanovit će od sgode do sgode satničtvo rudarsko, imajuć pri tom obzir na osobne njihove odnošaje, na veću ili manju daljinu njihova boravišta od miesta, gdie biva komisija, na dulje ili kratje trajanje njihove službe pri komisiji, i napokon na veličinu i na svojstvo poslovanja njihova u komisiji.

Ako se tù radilo bude o rudarskih miernicih, povlaštenih od vlasti rudarske, imat će se postupati po postojećoj tarifi. (*Slidi*).

Dne 17 lipnja tek. god. bijahu izdana i razposlana talijanska i slavenska izdanja komada XV i XIX Dèržavo-zakonskoga lista, izdani već 8 i 23 svibnja t. g. u samom nimačkom jeziku.

Komad XV sadèržava:

48. Zakon od 24 travnja 1874, smierajući na to, da sačuvana budu prava onih, koji imadu založnih pisamah.

49. Zakon od 24 travnja 1874, o zajedničkom zastupanju pravah od vlastnikah dionih zadužnicah, glasećih na donesnika ili prenosnih naledjom, i o ukņjiživanju pravah hipotekarnih, dozvoljenih za takove zadužnice dione.

Komad XIX sadèržava:

Tergovački i brodarstveni ugovor medju monarhijom austro-ugarskom i kraljevinom Švedskom i Norveškom od 3 studenoga 1873.

NESLUŽBENI DIO.

Zadar, 26 lipnja.

Promina što se je u ratnom ministerstvu dogodila, pruža, toli bečkim, koli peštanskim novinama, neizmirno gradiva za raspravljati. Nije moguće ići za svim onim nagadjanjim, za svim opaskama, što bijahu zadnjih danah učinjeni, pa se mi zato tim radje zafaljujemo, što mnoge od rečenih stvarih nezasluzuju nit da spomenute bude, toliko su absurdne, i medju se protivne. Jedino nam se značajnom čini opaska *Wehr-Zeitung-a*, što se činjaše organom barona Kuhn-a, a po kojim bi imenovanje barona Kollera bilo kao korak učinjen u sverhu da budu ispravljene one mane, što do sada bijahu učinjene u uredbi vojske.

I zakašnjeno proglašenje verhovnog vlastoručnog pisma na kneza Andrassy-a jeste obljubljenim predmetom, što novinarstvo, kako se *čini*, neće da tako berzo ostavi. *Bohemia* u tom pogledu daje slideća razjašnjenja:

Verhovna vlastoručna pisma izdana u utorak u *Wiener Zeitung* bijahu odredjena za proglašenje u listu vojničkih naredabah, a iz ovoga morala su da prenešena budu u *Wiener Zeitung*. Ured koji imadjaše da izverši poslanje nije promislio na okolnost, da vlastoručno pismo protupodpisano, upravljeno suvrimeno na kneza Andrassy, neidje *brevi manu* u tiskarnu službenih novinah, dali se prie priobćuje [illegible] ministrim, da bude zatim suvremeno proglašen u Pešti i u Beču. Tako se je dogodilo, da je *Wiener Zeitung* proglasila samo vlastoručna pisma upravljena ge-

Digitized by Google

ner Zeitung pubblicò soltanto gli autografi diretti al generale di artiglieria Kuhn, ed al generale di cavalleria Koller, e non quello diretto al conte Andrassy. Il conte Andrassy dal canto proprio, accortosi di ciò, non ritenendo più necessaria una successiva pubblicazione dell' autografo a lui diretto, sembra che ne avesse sospesa la stampa, fino a che i dubbi manifestatisi in tale proposito da vari lati lo indussero mercoledì scorso ad ordinare la pubblicazione dell' autografo sovrano. Nel medesimo giorno venne spedito a Buda-Pest, ove comparve nell' ufficiale *Közlöny*, contemporaneamente alla *Wiener Zeitung*. Con ciò dovrebbero svanire affatto tutti quei dubbi che si collegano a questo incidente, ed è a deplorarsi soltanto che si abbia titubato sì a lungo per istabilire la giustezza dei fatti.

L' *Internationale Correspondenz*, annunziando il ritorno da Marienbad del presidente dei ministri principe Adolfo Auersperg, dice che il coprimento del posto di luogotenente nella Moravia dovrebbe seguire quanto prima e che anche gli altri cambiamenti nell' amministrazione superiore, i quali sono col medesimo connessi, dovrebbero per tal modo essere in brevissimo tempo condotti a compimento.

Le comunicazioni della *Tagespost* di Graz, da noi ultimamente riprodotte, in linea al contegno che i due vescovi stiriani avrebbero divisato di prendere di fronte alle leggi confessionali, ricevono ora la più categorica smentita. Il *Vaterland* del 22 corr. pubblica uno scritto del principe-vescovo di Lavant D.r Stepischnegg, in cui sostiene che la notizia relativa ad una sua dichiarazione scritta del contenuto indicato nella *Tagespost*, è completamente inventata. In quanto al principe-vescovo Zwerger, il *Volksblatt* grazese, di lui organo, pubblica un lungo articolo, nel quale in sostanza si dice, che monsignor Zwerger non pensa punto di decampare dai deliberati della conferenza viennese dei vescovi.

In Boemia l' agitazione elettorale per la Dieta ha raggiunto il suo punto culminante. I vecchi czechi pubblicarono giorni sono la lista dei loro candidati, accompagnandola da un proclama agli elettori, in cui tracciano le linee principali della tattica da essi adottata nella lotta per il diritto politico ed inveiscono contro i giovani czechi, che, esagerando le loro forze, hanno osato di prender parte alla battaglia elettorale. Sembra di fatti che per i candidati di questi ultimi militino assai poche probabilità di successo e che il loro partito preveda la sconfitta che li attende. Il *Narodny Listy*, premettendo che ogni minoranza deve adattarsi alla maggioranza, nell' interesse della concordia nazionale ritiene di dover assicurare i suoi concittadini, che nella Dieta entreranno o tutti o nessuno, e che i suoi candidati, anche se vittoriosi, si asterranno dall' intervenirvi, per rendere in tal modo universale la persuasione sui danni che derivano dalla politica di passività

Il telegrafo ci annunziò l' altro ieri che nella Camera dei deputati ungherese venne tolta dall' ordine del giorno la proposta sul matrimonio civile, e ciò in seguito a mozione del presidente dei ministri Bitto, il quale promise un altro progetto di legge per la prossima sessione. Tale misura era stata prima dibattuta nel *club* Deak, e sebbene molte voci vi si fossero levate contrarie, era stato deliberato di accoglierla e di fare di essa e dell' aggiornamento della Camera quistione di partito. I motivi, che indussero il *club* a cedere alla domanda del ministro-presidente, furono anzitutto il desiderio da lui espresso di non protrarre indefinitivamente, colla lunga discussione della proposta sul matrimonio civile, l' aggiornamento della Camera, il quale rendevasi necessario per dar tempo ai ministri di preparare gl' importanti e difficili lavori che devono essere presentati nella sessione autunnale, e, d' altra parte, l' esplicita dichiarazione che un altro analogo progetto di legge sarebbe stato presentato in autunno da parte del governo. La proposta di Bitto provocò però nella Camera una viva discussione, nel corso della quale non si risparmiarono al governo i più violenti attacchi da parte di parecchi oratori della sinistra. Iranyi disse che ministri, i quali osano di farsi giuoco della pubblica opinione, meritano di essere precipitati. Csernatony accusò il governo di lasciarsi determinare nella sua azione da influenze straniere e Szontagh, servendosi delle più violente espressioni, gli rimproverò sentimenti ultramontani. I ministri respinsero energicamente tali accuse, fra gli applausi della destra, e la proposta del ministro-presidente fu accolta con una maggioranza di 50 voti, sebbene molti deputati della destra fossero stati assenti.

Interno

Vienna, 22 giugno S. M. l' Imperatrice partì questa mattina alle ore 9 e 22 minuti col treno celere della ferrovia Elisabetta, da Penzing alla volta di Ischl, per recarsi poscia coll' Arciduchessa Maria Valeria, all' isola di Wight.

Gras, 22 giugno. Il neonominato capo dello stato maggiore generale, generale d' artiglieria barone de John è partito per Vienna in seguito a chiamata dell' Imperatore pervenutagli in via telegrafica onde assumere immediatamente la direzione degli affari.

Praga, 20 giugno. Il Luogotenente barone Weber è giunto questa mattina col treno celere della ferrovia. Fece visita al Ministro della guerra e fra due giorni ripartirà per Vienna. La partenza del barone Koller si protrasse a queste sera a motivo delle numerose visite di congedo. Deputazioni delle truppe d' ogni arma, condotte da sotto ufficiali, si presentarono nelle sale della Luogotenenza per prender congedo da S. E. che tenne loro un discorso commovente. Alla Giunta provinciale il bar. Koller disse: „Le prove di fiducia ripetutamente datemi dalla Dieta fedele alla Costituzione mi misero in grado di proseguire su quella via, che secondo il mio convincimento è l' unica che conduca al benessere del paese e alla prosperità dell' Austria.„ Alla stazione della ferrovia il barone Koller venne ricevuto da grida di evviva e dal suono dell' inno dell' Impero che fu ripetuto al momento della partenza. La guardia d' onore presentò le armi, e la folla di popolo raccolta alla stazione proruppe in vive acclamazioni. Tutte le autorità civili e militari trovavansi alla stazione.

Pest, 19 giugno. Quest' oggi spirò dopo una lunga agonia il tenente-maresciallo barone de Piret; il colonnello conte Grävenitz è gia ristabilito.

neralu topništva Kuhnu, i gjeneralu topništva Kolleru, a ne ono upravljeno na kneza Andrassy a. Knez Andrassy od svoje strane, kad je to spazio misleći da nije više potrebito proglasiti vlastoručno pismo njemu upravljeno, čini se da je obustavio tiskanje, dok ga, dvojbe što se sa više stranah podigoše u tom pogledu neprinuždiše, prošle sride, da naredi proglašenje verhovnog pisma. U isti dan bi poslan u Peštu, gdi je izašao u službenom *Közlöny*, suvremeno sa *Wiener Zeitung*. Time bi morale prestati sa svim sve one dvojbe što nastaše s ovoga dogadjaja, a žalit je jedino na nesigurnost kojom se je toliko dvojilo o pravičnosti dogadjajah.

Internationale Correspondenz, javljajući da se je ministarski Pridsidnik, princip Adolf Auersperg, povratio iz Marienbada, veli da bi što prie imalo da pokriveno bude misto namistnika u Moravskoj, i da bi tim na činom morale da u berzo budu doveršene i ostale promine u upraviteljstvu što su sa onim pokritjem u savezu.

Sada se baš najbistrije oprovergavaju ona priobćenja saderžana u *Tagespost*, što smo mi skoro naveli, u pogledu ponašanja što bi dva štajerska biskupa naumila bila da uzmu spram virozakonskim zakonima. *Vaterland* od 22 tek. izdaje jedno pismo principa — biskupa od Lavanta D.ra Stepischnegga, u kojemu veli da je sa svim izmišljena vist o nekakovoj izjavi napisanoj u smislu kako kaže *Tagespost*. Glede principa-biskupa Zwergera, *Volksblatt* gradački, njegov organ, izdaje dug članak, u kom je, bitno, rečeno da prisvitli gosp. Zwerger nemisli ninajmanje na to da odstupi od zaključka biskupske bečke konferencije.

U českoj je izborna agitacija za Sabor došla do svog verhunca. Stari česi pred nekoliko danah izdaše imenicu svojih kandidatah, izdavši u ista doba proglas biračima, u kom navadjaju poglavite certe tatike koje se derže u borbi za političko pravo, pa napadaju na mlade čehe, koji se, uznoseć se silami svojim, usudiše stupiti na izborno bojište. I čini se baš u istinu da je malo prilike da će kandidati ove stranke uspiti, a da ona sama predvidja već pobidu što će na nju protivnici oderžati. *Narodny Listy* predpostavljajući da svaka manjina mora da se većini prilagodi, u interesu narodne sloge derži da mora sugradjane svoje osigurati, da će u Sabor ući ili svi ili nijedan i da njegovi kandidati, pa sve da i slavodobitnici, neće učestvovati, da tako učine da sveobćim postane uvirenje o štetama koje slide iz politike pasiviteta.

Berzojav nam je javio pred jučer, da u ugarskoj poslaničkoj kući bijaše iz dnevnog reda dignut predlog o gradjanskoj ženidbi, i to uslid pridloga ministarskog pridsidnika Bitto, koji je obećao za buduće zasidanje novu zakonsku osnovu. Ta mina bijaše još prie razpravljena u Deakovom klubu, i akoprem se mnogo glasovah bijaše nasuproć podiglo, bijaše ipak zaključeno njezino primljenje, pa da se o njoj i o odgodjenju Komore učini pitanje stranke. Razlozi, koji navedoše klub da pristane uz pitanje ministarskog pridsidnika, bijaše ponajprie želja koju je on izjavio, da se raspravom predloga o gradjanskoj ženidbi, na dugo ne zateže odgodjenje Komare, koje bijaše potribito za dati ministrim vrimena da spreme važne i teške radje što moraju prikazane biti na jesenskom zasidanju, pa, s druge strane, naročita izjava da bi drugi odgovarajući predlog bio podnešen u jeseni od strane vlade. Bitto-v je predlog ipak uzbudio živu raspravu. U njoj je više govornikah usilno napalo na vladu. Iranyi reče, da ministri koji se usudjuju šaliti se sa javnim mnenjem zaslužuju da budu sbačeni. Csernatory je tužio vladu da se pušta ravnati u svojim stvarima od izvanjskih uplivah, a Szontagh, sa najusilnijim izrekama, obtužio je vladu da je ultramontanskih čuvstvah. Ministri energično odbiše te obtužbe; a desnica im povladjivaše. Zatim predlog ministra predsidnika bijaše primljen sa jednom većinom od 50 glasovah, akoprem mnogo poslanikah desnice bijaše odsutnih.

Naša zemlja.

Beč, 22 lipnja. N. V. Cesarica ode jutros u 9 urih i 22 časakah bèrzim vlakom gvozdene ceste Elisabeta iz Penzinga put Ischla, da se pak nahodi s' Nadvojvodinjom Marijom Valerijom na otoku Wight.

Gradac, 22 lipnja Novoimenovani poglavar glavnoga štaba, gjeneral topništva baron John ode put Beča na poziv Cesarev, prispivši mu bèrzojavom, da se odmah, primi uprave posalah.

Prag, 20 lipnja. Namistnik baron Weber prispi jutros bèrzim vlakom gvozdene ceste; pohodi ratnoga Ministra, a do dva dana vratiće se u Beč. Odlazak barona Kollera odgodi se na večeras zbog mnogobrojnih pohodah oprostnih. Poslanstva sa strane svakojakih četah, koja podčastnici pridvodjahu, pridstaviše se u dvoranama Namistništva da se oproste s' N. P., koja prid njima izgovori besidu u serce dirajuću. Bar. Koller reče pokrajinskom Odboru: "S' dokazah pouzdanja, koje mi je pokrajinski Sabor, Ustavu viran, opet ter opet dao, ja sam mogao napridovati onim putem, koji po momu uverenju jedino vodi k' blagobiću zemlje i k' srići Austrije„. Na postaji gvozdene ceste baron Koller dočekan bi uzvicima živio i sviranjem cesarevinskoga slavopiva, pri odlazku pak opetovanim. Straža prikaza oružje na počast, a gomila puka skopivša se na postaju živo uskliknu. Sve gradjanske i vojene vlasti nahodjahu se na postaji.

Pešta, 19 lipnja. Posli dugoga smèrtnoga umora izdahnu danas podmaršal baron Piret; kolunel knez Grävenitz već se u zdravlju oporavio.

Digitized by Google

— 20 giugno. La conferenza del partito Deak decise di aggiornare sino alla prossima sessione il rapporto della Commissione politico-ecclesiastica, e di prendere per notizia la risposta del Presidente dei ministri relativa all' interpellanza di Tisza sul cangiamento avvenuto nel ministero della guerra.

— 23 giugno. Nella Camera dei Deputati il Presidente dei ministri fece la domanda, venisse tolta dall' ordine del giorno la relazione sul progetto di legge pel matrimonio civile, disse che il Governo non desidera menomamente che le questione abbia a cadere, e promise di presentare nella prossima sessione il progetto di legge sul matrimonio civile. Dopo lunga discussione, vivamente sostenuta da parte della sinistra, alla votazione nominale, la proposta di togliere dall' ordine del giorno il progetto di legge sul matrimonio civile venne accolta con 158 contro 108 voti.

— 24 giugno. Nella Camera dei Deputati venne respinta la proposta di risoluzione presentata da Hornaszky per l' abolizione degli esecutori giudiziari. Venne accolta una proposta di mediazione. Incominciò la discussione generale sul progetto di legge dell' incompatibilità. La *Pester Correspondenz* notifica il risultato delle nuove elezioni pel Congresso ecclesiastico serbo. Tutti gli eletti appartengono al partito medio.

Estero.

Versaglia, 20 giugno. Il relatore per la proposta Perier sarà nominato lunedì. — Confermasi che i legittimisti tenteranno un supremo sforzo in una prossima seduta, decisi, in caso di sconfitta, di unirsi al partito dello scioglimento.

— 22 giugno. Nell' odierna seduta, l' Assemblea respinse con 366 contro 311 voti l' emenda della sinistra, secondo la quale il Governo potrebbe sciogliere i Consigli municipali, ma le nuove elezioni dovrebbero aver luogo entro sei mesi e deliberò di passare alla discussione in terza lettura della legge per l' organizzazione delle autorità municipali. Domani avrà luogo la discussione in seconda lettura della legge sulle elezioni politiche. Nella Commissione costituzionale il legittimista Tanteron sviluppò la necessità del ristabilimento della Monarchia e dell' accordo fra il Re e la rappresentanza del popolo per dare una costituzione. Il discorso venne considerato come un indizzo che il conte di Chambord è disposto ad assumere un contegno più favorevole alla costituzione.

Parigi, 23 giugno. Le relazioni del *Times* sul contegno, a suo tempo tenuto dai legittimisti, destano sensazione e accrescono dissensioni fra i conservativi. Si crede che Mac-Mahon dopo il respingimento, che si prevede, di varie proposte di Costituzione, chiederà con un Messaggio l' organizzazione dei poteri corrispondente al voto del 20 novembre. Quest' oggi nell' occasione dell' anniversario della nascita del generale Hoche ha luogo un banchetto privato. Gambetta terrà un discorso.

Roma, 22 giugno. Ieri a sera dopo il *Te Deum* cantato in S. Pietro in occasione della festa commemorativa dell' ascensione al trono del Papa, alcune centinaia di persone, fra cui alcuni gendarmi ex-pontifici, avendo scorto Sua Santità ad una finestra del Vaticano, incominciarono a sventolare i fazzoletti gridando: Viva il Papa-Re. Costoro furono fischiati dal popolo, e poscia arrestati. Intervenuti i bersaglieri fecero sgombrare la piazza, e la folla si disperse tranquillamente. Il Papa tosto che ebbe scorta la dimostrazione si ritirò dalla finestra.

— 24 giugno. Quattro degli individui arrestati nella dimostrazione di domenica. scorsa furono condannati per grida sediziose e resistenza contro la forza pubblica a parecchi mesi di prigionia.

Londra, 22 giugno. Il deputato irlandese Butt farà il 30 corrente alla Camera dei Comuni la proposta affinchè al Parlamento irlandese sia nuovamente accordato il diritto esclusivo di discussione sugli affari irlandesi, conservando contemporaneamente l' integrità del regno unito, e l' unione coll' Irlanda in modo tale che gli affari del regno unito siano esauriti dal Parlamento del medesimo.

— Il *Nord* pubblica il testo dei 15 capitoli formanti la proposta sul diritto di guerra che sarà discussa dalla commissione internazionale di Brusselles. Essi trattano: dell' autorità militare in paese nemico; distinzione fra soldati e non combattenti; mezzi permessi e proibiti nel guerreggiare; assedii, bombardamenti, spionaggio, prigionieri di guerra, feriti; autorità delle persone militari rimpetto alle persone dello stato civile; requisizioni, contribuzioni, parlamentarii, capitolazioni; armistizio, rappresaglie.

— Nella Camera dei Comuni, il sottosegretario di Stato pegli affari esteri dichiarò, in seguito ad interpellanza, che il Governo inglese sarebbe disposto di dare, mediante il riconoscimento, un appoggio morale al Governo spagnuolo, ma che l' attuale situazione fa ritenere consulto il dilazionare un formale riconoscimento sino a che la riorganizzazione del Governo acquisti una maggiore stabilità.

Rochefort rifiutò un banchetto e così pure di comparire in pubblico. Egli è intenzionato di abbandonare l' Inghilterra e di prendere dimora nella Svizzera.

— 23 giugno. L' ambasciatore austriaco conte Beust diede uno splendito ballo, al quale intervennero molti Principi e Principesse, nonchè il corpo diplomatico.

— La corda telegrafica transatlantica fra Londra e Pernambuco (Brasile) fu collocata con esito soddisfacente.

Fulda, 24 giugno. Hanno avuto principio le conferenze dei vescovi. Sono giunti dieci vescovi, fra i quali quelli di Padeeborn, Magonza e Freiburg.

Le sedi vescovili di Colonia, Posen e Treviri sono rappresentate da deputati.

Posen, 22 giugno. Agli amministratori nominati per le diocesi di Posen e Gnesen venne affidata la sorveglianza sull' amministrazione di tutti i beni ecclesiastici delle due diocesi.

Notizie locali e provinciali.

Scrivono da Cattaro, 15 giugno, all' *Oss. Tr.*: Siamo lieti di poter comunicare che in data 14 corrente, la *Società bocchese delle miniere* residente in Cattaro, ha ceduto ad una primaria casa lombarda, per una data epoca d' anni, la esplorazione e la coltivazione di due miniere di manganese (perossido di ferro), situate una nel canale di Cattaro a Camenari, l' altra a Castellastua presso Budua. I relativi contratti furono rogati dal notaio di Cattaro D.r Lodovico Fontoni. Ci gode l' animo di vedere con ciò posta sempre più in evidenza la esistenza di ricche risorse minerarie nella Dalmazia, e quantunque per la specie difficile di questi affari si debba supporre un lento sviluppo, pure siamo persuasi che coll' aiuto dei buoni e collo spirito d' associazione, in un non lontano avvenire, ben in opche località della Dalmazia si parlerà di miseria.

Giovedì 25 corr. ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a molti affari personali, vennero evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; fondazione per studenti poveri presso l' i. r. scuola reale di Spalato; locali scolastici di Vallegrande e Sebenico (sc. femm.); multa per trascurata frequentazione.

— 20 lipnja. Zbor stranke Deakove odluči odgoditi na dojduće zasidanje izvišće političko-cèrkovnoga Poverenstva, i uzeti na znanje odgovor Pridsidnika ministarah glede Tiszina upita svèrhu promine dogodivše se u ratnomu ministarstvu.

— 23 lipnja. U Komori poslanikah Pridsidnik ministarah zaiska da se digne iz dnevnoga reda izvišće o zakonskoj osnovi za gradjansku ženitbu; reče da Vlada ni malo nežedi da pitanje pane, i obreče da će prikazati u dojdućem zasidanju zakonsku osnovu o gradjanskoj ženitbi. Posli dugog pretresanja sa strane live, pri glasovanju poimence, pridlog da se digne iz dnevnoga reda zakonska osnova o gradjanskoj ženitbi, primljen je sa 158 protiv 108 glasovah.

— 24 lipnja. U Komori poslanikah odbijen je pridlog odlučni, što je Hornaszky prikazao da se sudački ovèršitelji ukinu. Primljen je pridlog posredništveni. Započe obćeno vićanje o zakonskoj osnovi svèrhu neogovorivosti. Dnevnik *Pester Correspondenz* daje na znanje ispadak novih izborah za sèrbski cèrkovni Sastanak. Svi izabranici pripadaju sridnjoj stranki.

Inostranstvo.

Versailles, 20 lipnja. Izvistitelj za Perierov pridlog biće naimenovan u ponediljak. — Potvèrdjuje se da će legitimiste pokušati šta igda kripko odèržati se na komu dojdućem silu; a ako im ovo nepodje za rukom da će se pridružiti stranki, koja hoće da se sabor raspusti.

— 22 lipnja. Na današnjem silu skupština odbi sa 366 protiv 311 glasovah popravak sa strane live, po komu Vlada bi mogla raspustiti obćinska vića, a novi izbori da bi imali biti prije nego prodje šest misecih, te odluči da se poduzme pretresanje pri trećem štivenju zakona radi ustrojstva obćinskih vlastih. Sutra će se pretresati pri drugom štivenju zakon o političkim izborima. U poverenstvu ustavnomu legitimista Tanteron razvi potribu da se Monarkija povrati u prijašnje stanje, i da se Kralj i zastupništvo puka složi za dati ustav. Besida smatrana je kao znak da je knez Chambord voljan ukazati se prijatniji prama ustavu.

Paris, 23 lipnja. Objavljenja duevnika *Timesa* o ponašanju, koga su se dèržali u svoje vrime legitimiste, uzbudjuju, i povećavaju raspre medju konservativcima. Dèrži se da Mac-Mahon posli odbijenja, koje se pridvidja, raznih pridlogah za ustav, zaiskati će jednom poslanicom da se ustroje oblasti prema želji od 20 studenoga. Danas u prigodi godišnjice rodjenja gjenerala Hocha biće sobet oseban. Gambeta besiditi će.

Rim, 22 lipnja. Juče iza odpivanja *Te Deum* u cèrkvi S. Petra, u prigodi svečanosti u uspomenu nastupa Papina na prestol, nikoliko stotina čeljadi, medju kojima bijahu nikoji bivši papinski žandari, vidivši Njegovu Svetost nahodeću se na jednom prozoru Vatikana, stadoše mahati ubrusćima i vikati: Živio Papa-Kralj. Nego jih puk izvižda, i zatim uhvaćeni biše. Došavši gadjači dadoše da se čeljad ukloni iz plokate, i svi razidjoše se mirno. Papa istom je opazio taj javnokaz, odkloni se od prozora.

— 24 lipnja. Četiri od osobah uhvaćenih pri javnokazu u nedilju prošastu, osudjene su zbog uzvikah buntovnih i odpora protiv javnoj snagi zatvorom od nikoliko misecih.

London, 22 lipnja. Poslanik irski Butt učiniće na dan 30 o. m. pridlog u Komori Obćinah da se nanovo dozvoli irskomu Saboru isključno pravo vićanja o poslovima irskim, uzdèržujuć u isto vrime cilost sjedinjene kraljevine, i sjedinjenje s' Irskom tako, da Sabor sjedinjene kraljevine, raspravlja poslove njezine.

— Dnevnik *Nord* proglasuje tekst od 15 poglavjah, iz kojih se sastavlja pridlog svèrhu ratnoga prava, koje će medjunarodno Poverenstvo bruselsko pretresati. U tim se poglavjima raspravlja ovo: vojena vlast u zemlji neprijateljskoj; razlika izmedju vojnikah i onih, koji nevojuju; sredstva dopuštena i zabranjena u ratovanju; obsade, lubardanja, uhadjanje, zarobljenici ratni, ranjenici; oblast vojenih osobah prama osobama iz gradjanskoga zališa; iskanja, prinesci, dogovornici; primirje, odplate.

— U Komori obćinah dèržavni podtajnik za inostrane poslove izjavi na jedan upit, da Vlada engleska bila bi voljna zapoznajom moralno pripomoći Vladi španjolskoj, ali da sadašnji položaj svituje odgoditi formalnu zapoznaju dok se preuredjenje, Vlade većma neučvèrsti.

Rochefort nehti doći na jedan sobet, ni izaći prid svit. On je nauman ostaviti Englesku i poći u Švajcersku stanovati.

— Poklisar austrijanski knez Beust dade jednu sjajnu plesanku, na koju dodjoše mnogi Principi i Principkinje, i skup diplomatički.

— Bèrzojavno uže priko atlantičko izmedju Londona i Pernambuka (u Brasilu) namišteno je povoljno.

Fulda, 24 lipnja. Započe dogovaranje biskupah. Prispi deset biskupah, medju kojima biskupi: Paderbornski, Magonski i Freiburgski.

Biskupske stolice Kolonije, Posena i Treviri-a zastupane su od poslanikah.

Posen, 22 lipnja. Upraviteljima naimenovanim za biskupije Posensku i Gnesensku povereno je to, da nadgledaju upravljanje svijuh cèrkvenih dobarah tih biskupijah.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Pišu iz Kotora, pod 15 lipnja: Drago nam je što možemo priobćiti da *Bokeljsko Društvo za rudnike*, koje stoluje u Kotoru, ustupilo je, pod 14 o. m., za nikoliko godinah jednoj glavnoj kući lombardskoj izvidjanje i obradjivanje dvajuh rudnikah od tupine, od kojih jedan leži u Kamenarima pri konalu kotorskom a drugi u Lastuvi kod Budve. Dotične pogodbe napisao je bilježnik kotorski D.r Ljudevit Fantoni. Milo nam je viditi gdi je tim na vidik izložen obstanak bogatih rudničkih probitakah u Dalmaciji, a premda ima se pridmniti da će se sporo razvijati to zbog mučnih takovih posalah, ništanemanje uvereni jesmo, da s' pomoćju dobrih ljudih, i sa duhom udruženim neće puno vrimena proći te će se malo gdi u Dalmaciji govoriti o nevolji.

U četvertak 25.og tek. bijaše silo c. k. školskog pokrainskog vića, na kom, osim više osobnih stvarih, bijahu rišeni i slideći poslovi:

Čitanje i odobrenje zapisnika zadnjeg sila; priobćenje ministarkih odlukah; zaklada za siromašne učenike pri c. k. realci u Splitu; školoska mista u Valegrande i Šibeniku (ženska učiona); globe za zanemareno polazenje učiono.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Trieste, 26 giugno. A Tripoli è scoppiata la peste bubbonica. I governi marittimi di Trieste e Fiume ordinarono misure contumaciali.

Pest, 26 giugno. La Camera bassa ultimò la proposta sull' incompatibilità, accettò le disposizioni concernenti l' esclusione dei sacerdoti regolari, la deposizione del mandato nei casi di sequestro delle diete, come pure l' assoggettamento a nuove elezioni per quei deputati, i quali entrassero in un ufficio dello Stato incompatibile.

La conferenza del partito Deak deliberò, che il progetto di legge elettorale venga discusso martedí nella Camera bassa.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Terst, 26 lipnja. U Tripoli-u je buknula micinasta kuga. Pomorske vlade tršćanska i rička naredjše kontumacijalnih providjenjah.

Pešta, 26 lipnja. Doljnja je Komora doveršila predlog o neshodnosti, primila je naredbe tičuće se izključenja fratarah, ostavku poslanstva u slučaju da bi nadnice sekvestrirane bile, kao takodjer obnovljenje izbora za one poslanike koji bi ušli u koju deržavnu službu s kojom se neda poslanikom biti.

Sbor je deakove stranke zaključio, da zakonska osnova o izborim bude u utorak raspravljena u doljnjoj Komori.

Cors delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**	25 giugno	2 giugno
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 35	69 35
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 75	74 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 25	109 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	996 —	995 —
» dello Stab. di Credito	» Veresije nastave	221 25	221 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 50	111 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 floriah	105 75	105 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 94	8 94 1/2
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 756-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Luogotenenza della Dalmazia è da conferirsi a sensi a della legge 15 aprile 1873 B. L. I. N. 47 un posto di praticante di concetto, cui va unito l' adjutum di annui fior. 500 v. a.

I concorrenti a tale posto presenteranno lo loro insinuazioni a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi fino a tutto luglio 1874 comprovando, oltre alla conoscenza delle lingue, d' aver compiuto regolarmente gli studj politico-legali-universitarj e subito con buon successo almeno il primo esame di Stato, obbligandosi di sottomettersi agli altri due esami teoretici di stato entro il termine di un' anno.

Zara 12 giugno 1874.

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 1724-pres. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di Ascultante coll' adjutum di annui fior 600, ed eventualmente 500 o gratuito vacante nel circondario del Tribunale d' Appello dalmato.

Termine 4 settimane dalla terza inserzione.

Zara 5 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale d' Appello Dalmato.

N. 306-C. S. D. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente preso la scuola popolare maschile di tre classi in Pago.

(Vedi 1.a pub. al N. 49).

Zara li 12 giugno 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 831-pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È da conferirsi un posto di Commissario distrettuale, cui vanno annessi, giusta la Legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della IX Classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate insinuazioni, nella ia prescritta, a questa Presidenza luogotenenziale al più tardi sino a' 15 luglio a. a., comprovando oltre alle qualifiche generali la conoscenza delle lingue del paese.

Zara 26 giugno 4874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 756-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod c. k. Namistništva Dalmacije ima se udiliti po smislu zakona 15 travnja 1873, L. Z. za C, Br. 47, jedno misto perovodnog vižbenika, s' kojim spojena je uzpomoć od fior. 500 v. a.

Naticatelji za to misto triba da najdulje do svèršetka sèrpnja 1874 prošnje svoje podnesu ovomu Pridsidništvu namistničkom, dokazujuć, osim poznanja jezikah, da su redovn dovèršili nauke političko-pravno-sveučilištne, i s' dobrim uspihom položili barem pèrvi dèržavni ispit, obvezujuć se da će se podvèrgnuti ostalim dvama ispitima teoričko-dèržavnim, uz rok jednogodišnji.

U Zadru 12 lipnja 1874

Od c. k. Namistničkog Pridsidništva.

Br. 1724-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za jedno misto prislušničko s' uzpomoćju od fior. 600, i može biti od fior. 500, ili za takovo misto bezplatno, ispražnjeno u okolišu prizivnoga Suda dalmatinskog.

Rok 4 nedilje danah, od dana trećeg uvèršćenja.

U Zadru 5 lipnja 1874

Od c. k. dalmatinskog prizivnoga Suda.

Br. 306-K. S. V. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravničke pučke troraz-redne učione za muškeić u Pagu.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 49).

U Zadru 12 lipnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

B. 831-pr. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Imade se podiliti misto kotarskog Povirenika, kojim je pridružena, po zakonu 15. travnja 1873 (Drž. zak. list. Br. 47) plaća od IX og činovničkog razreda.

Naticatelji na ovo misto, prikazati će molbe svoja sa dutičnim ispravam, naredjenim putem, na ovo namistničko Pridsidništvo, najdalje do 15 sèrpnja t. g., dokazujući osim obćih svojstvah i poznanje pokrainskih jezikah.

U Zadru 26 lipnja 1874.

Od c. k. namistničkog Pridsidništva.

N. 632 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

per il rimpiazzo del posto di Referente Distrettuale d' estimo a Sign, entro 15 giorni dalla prima inserzione dell' Avviso nel foglio di annunzj dell' Avvisatore Dalmato.

Zar li 16 giugno 1874

Dall' i. r. Presidenza della Commissione Provinciale per l' imposta fondiaria.

N. 232 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso :

a) Ad un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di una classe da istituirsi col principio del p. v. anno scolastico a Mulla, circondario di II.a classe.

b) Ad un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di una classe a Lastua Inferiore, circondario di II.a classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Cattaro 15 giugno 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 252-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di una classe in Jagnina, sulla penisola di Sabioncello, circondario scolastico di II.da classe, coll' alloggio in natura e cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti del diritto del personale insegnante.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio scolastico locale, direttamente, o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana, i servigi prestati ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Curzola, 19 giugno 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 1821 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per tre posti di assistente telegrafico nei distretti della Stiria e Carinzia.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Zara, li 18 giugno 1874

Dall' i. r. Direzione Telegrafica.

KUNDMACHUNG.

Die von D.r Alois Klar kk. ord. Professor an der Prager Universität unteren 2 Jänner 1833 errichtete Künstler-Stiftung mit dem Genusse jährlicher 500 fl. ö. W. ist nach Robert Leinweber in Erledigung gekommen.

Zu dieser Stiftung sind Künstler nehmlich Maler und Bildhauer verufen.

a) welche Böhmen zum Vaterlande haben, bei deren Abgange jene aus den übrigen Ländern des österreichischen Kaiserstaates,

b) die unbescholtenen Wandels und guten Rufes sind,

c) ihre verzüglichen Talente und Anlagen zur schönen Kunst und ihre entschiedene Vorliebe zu derselben als angehende bildende Künstler durch mehrere- nach dem umbefangenen Uitheile auerkannt rechtschaffener und bewährt befundener Kunstverständiger gelungenen Proben und Kuntstleistungen (von blos Mechanischen ist

Br. 632 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za popunjenje mista kotarskog Izvistitelja za procinbu u Sinju, uz rok od 15 danah, od dana pèrvog uvèršćenja Objave u Oglasnik Objavitelja dalmatinskog.

U Zadru 16 lipnja 1874

Od c. k. Pridsidništva pokrajinskoga Povorenstva za zemljarinu.

Br. 232 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se naticaj :

a) Na misto učitelja upravitelja kod pučke jedno-razredne učione što se imade ustanoviti početkom dojduće školske god. u Muli školsko okružje II.og razreda.

b) Na misto učitelja upravitelja kod pučke jednorazredne učione u doljnjoj Lastvi, okružje II.og razreda.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 50).

U Kotoru, 15 lipnja 1874

Od c. k. školskog kot. Vića.

Br. 252-k. s. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NADIČAJA.

Otvora se natičaj za misto učitelja upravnika kod pučke jednorazredne učione u Janjini, na otoku Pelješcu, u skulskom kotaru II razreda, sa stanom u naravi, i s' plaćom koja je naredjena zakonom 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pèrvog proglašenja ove objave prošnje svoje podnesu uprav, ili, ako su u službi, prike pridstavljenih vlastih dotičnom skulskom Viću mistnom, dokazujuć dobu života, ćudoredno ponašanje, svèršene nauke, usposob za učiteljstvo, podpuno poznanje jezika italijanskoga i slovinskoga, obavljane službe, i druge može biti naslove, sve to na vidiku u pregled-nici, kojom se služba traži.

U Korčuli 19 lipnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

---

hier keine Rede) vortheilhaft dargethan und erwiesen haben, und welche,

d) eifrigst beflissen sind, ihre Reale der Kunst mit den vorzüglichsten Meisterwerken, der Vor und Mitzeit vergleichend zusammenzuhalten, zu studiren sich zur Vervollkommenung aufzuschwingen und in ihren Leistungen mit Erfolg zu verangenscheinlichen überhaupt durch eine sinniges Anschauen und Studium vollendeter Meisterwerke sich und ihren Kunstdarstellungen die möglichste Vollkommenheit zu erstreben,

e) der Genuss der Stiftung dauert durch zwei Jahre und kann bei vorzüglichen guten, durch öffentlich gegebene Proben ausgezeichneten Talenten und gemachten Fortschritten auch durch drei Jahre bewilligt werden.

Die Verlängerung ist in diesem Fallo ebenso wie die erste Verleihung bei dem Praesentator anzusuchen, nur entfäll für diesen Fall die Beibringung der später angedenteten zwei Preisarbeiten.

f) Die Obliegenheit des Stiftlings ist keine andere, als die ihm die Liebe zur Kimst selbst zur Pflicht macht, nemlich dass er werügstens zwei Driltheile der anberanmten Zeit in Italien insbesonders in Rom einzig der Kunst lebe und bei dem Austritte aus der Stiftung der Kirche sei-

Digitized by Google

nes Tauf- oder letzten hierländigen Wohnsortes (wenn er in Böhmen nicht geboren wäre) sogleich mit einem Producte seiner Kunst, einem Gemälde, einer Statue und dergleichen auf eine der Kunst, der Kirche, dem Vaterlande und einer für die Mit- und Nachwelt würdige Art bedenke.

g) Wird der Stif ungsgenuss einem Künstler noch ein drittes Jahr eingeräumt, so musser die hier ausgesprochene Verplichtung gegen die betreffende Kirche schon während diesem dritten Jahre uuter sonst zu gewärtigenden Folgen erfüllen,

h) Der Konkurs für diese Stiftung wird auf ein Jahr nemlich bis 26 Mai 1875 ausgeschrieben und die sich hierum bewerben wollenden Künstler werden aufgefordert, zwei Preisarbeiten nach eigener Erfindung zu liefern, von denen die eine aus einem in Dohl gemalten oder in Stein oder Thon geformten Bilde mit wenigstens einer oder zwei Menschengestalten in etwas vorkleinertem Masslabe und die andere in einer Zeichnung von mehreren Menschengestalten zu bestehen hätte, deren Darstellung aus den hl. Schriften des alten und neuen Bundes, den Legenden der Heiligen, der Geschichte überhaupt und jener des Vaterlandes insbesonders zu nehmen sein wird.

Diese beinden Preisarbeiten sind portofrei womöglich in der Prager Kunstausstellung des Jahres 1875 zur Exposition zu bringen, falls dies jedoch unthunlich wäre, bis zum 26 Mai 1875 bei dem kk. Bezirkskommissäre Rudolf Maria Klar in Prag Thomasgasse NC. 15-III als derzeitigen Mitpräsentator der Professor D.r Alois Klar'schen Künstlerstiftung gegen Empfangsbestätigung zu überreichen.

Prag an 28 Mai 1874

Von der kk. Statthalterei.

Editti.

N. 3255-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon a Mattea Melvan Jaman od Antonio Junacovich da Dubrava, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 133:50 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a speso, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Le ragioni coloniche sopra un terreno parte vignato e parte incolto di gognali 10 circa denominato Burnjak proprietà di Francesco Giadrov cui si corrisponde il quarto dei mosti e la metà delle olive, fra confini da scilocco Mosce Nicolò, da borra Mate Cellar, da tramontana Mate Močić, da maistro Sime Slosici, cinto da muro a secco..

Le ragioni coloniche sopra un terreno vignato di proprietà Leonardo Lapenna di zappe 6 cui si corrisponde il quarto dei mosti e la metà delle ulive, cinto di muro a secco con attaco dalla parte di borra un ograda di gognali uno e mezzo, quest'ultima ad eccezione del muro di assoluta ed esclusiva proprietà dei debitori, denominato Burnjak, il tutto fra confini da scilocco Mate Cellar, da borra Jakov Nasanovich, da tramontana Ive Zorčić e da maistro Mate Masić.

Sebenico 6 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 940 3 pub.

EDITTO.

Si avverte l' assente e d' ignota dimora Luigi q.m Francesco Cararo, che Marina Carraro in Cattich da Spalato ha presentata istanza per assunzione di prova a perpetua memoria, e che sopra tale istanza si è destinata udienza pel dì 4 agosto p. v., e che gli fu deputato in caratore l' Avvocato Dottor Bujas cui petrà comunicare i mezzi di sua difesa od a quel altro procuratore che trovasse di eleggere e notificare a questo giudizio attribuendo a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Zara 8 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 4958-civ. 3 pub.

EDITTO.

Avviso a Deodato e Trifone Ussanovich perchè dimettano la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 7 maggio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 853-civ. 2 pub.

EDITTO.

Duplici incanti per la vendita delle realità immobiliari esecutate da Antonio fu Luca Dragović all' eredità giacente fu Marco Čumo rappresentata dal curatore Antonio fu Paolo Dalmatin.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusavecchia 28 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2093-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza fa conoscere che nel giorno 22 luglio 1873 morì a S. Pietro Luigia Pizzoli nata Cristianović lasciando una disposizione di ultima volontà 20 marzo 1873 N. 2108 pubblicata nel 26 luglio 1873 con cui istituì erede per $^4/_6$ la figlia Catterina Rosa, e con $^1/_6$ la figlia Filomena ed il figlio Domenico.

Senonchè nel relativo testamento venne omesso il figlio Francesco a cui per legge spetterebbe la legittima di $^1/_8$.

La sostanza abbandonata dalla defunta si è dell' approssimativo valore di fior. 150. Essendo assenti d' ignota dimora Francesco e Filomena Pizzoli q.m Giorgio, vengono i medesimi citati ad insinuarsi entro un anno dal presense Editto, ed a produrre le eventuali loro dichiarazioni sulla facoltà relitta dalla defunta suddetta, mentre altrimenti trascorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli altri eredi insinuatisi e del curatore sig. Carlo Mattiazzi i. r. Notajo ad essi deputato.

S. Pietro li 15 giugno 1874

N. 555-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 merid. dei giorni 10 luglio, 14 agosto e 25 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della sottodescritta realità oppignorata da Giovanni Bodlovich a Giovanni Antunovich, restando ostensibile in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara di fior. 90.

1. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo al primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alla realità stessa e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essore esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione.

Opere tre di capiviti radicati da borra e mezzodì del terreno di circa 10 opere, denominato Sutiska, sito nella campagna di Lesina di proprietà di Giovanni Antunovich, fra confini da levante Daghetta, ponente Cassandrich e Capitolo di Lesina, borra strada, e mezzodì torrente.

Lesina 23 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 350-civ. 3 pub.

EDITTO.

Questo Giudizio Distrettuale previene l'assente d' ignota dimora Giorgio Zelalia dalla Bianca, che nel giorno 28 marzo a. c. al presente N. venne presentata al protocollo dello stesso Giudizio, istanza in confronto di esso assente, da Stefano Milašinović, per oppignoramento immobiliare esecutivo sulla base della giudiziale convenzionale 11 ottobre 1858, fino alla concorrenza di residui fior. 179 v. a. interessi e spese; che sopra detta istanza venne fissata udienza pel dì 23 giugno 1874 alle ore 9 a. m., coll' avvertenza che non comparendo Giuseppe Depolli nominato in curatore ad esso assente, si deciderà come di ragione sull'esecuzione domandata.

Nel prevenirlo di ció, lo si avverte dell' obbligo di munire il curatore dei mezzi necessari di difesa, qualora non intendesse d' istituire altro procuratore, e ció tutto a scanso nelle conseguenze di legge.

Castelnuovo 2 aprile 1874.

N. 460-civ. 3 pub.

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita delle realità immobiliari oppignorate da Nicolò Katušić-Lukaća a Luka Skurić-Lučak pel di 17 luglio p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).

Ragusavecchia 21 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 565-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Citavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 13 luglio, 10 agosto e 7 settembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti oppignorati dalla i. r. Procura di Finanza a Giovanna Gamulin in Scrivanelli, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima 28 settembre 1871, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 40:58.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non inferiore però della stima ai primi due incanti, ed a qualunque prezzo al terzo incanto.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Brig, posto nel Comune Censuario di Zastrasischie, fra confini da levante e borra Stradioti Giovanni q.m Luca, da ponente Kumićić Giacomo q.m Michele ora Stipinovich Giorgio, e da mezzodì Battarin Giorgio, ora Domenico Lucich, al canone del quarto, con ulivi.

2. Altro terreno Brig, posto nel Comune Censuario di Zastrasischie, fra confini da levante e borra Dubokovich Nadalin Matteo, da mezzodì detto Dubokovich e Giacomo Kusmicich q.m Nicolò e da ponente Stradioti Luca q.m Giovanni, incolto con olivi.

3. Terreno Ogradica, incolto, con olivi, posto nel Comune Censuario di Zaostrasischie, fra confini da levante strada, ponente e borra Fistonich vedova q.m Giorgio e da mezzodì Jorkovich Tomaso q.m Antonio.

4. Altro terreno Ogradica, con una pianta d' ulivo, posto nel Comune Censuario di Zastrasischie, fra confini da levante strada, ponente Marincovich Antonio, ora Giovanni Mattelian q.m Antonio, mezzodì eredi Radovani e da borra Tomaso Jerkovich q.m Antonio.

Cittavecchia 28 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 415-civ. 3 pub.

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita delle realità esecutate da D.n Damiano Dobrota da Bratiškevci ad Aleksa Balković da Geverske.

(Vedi 1.a pub. al N. 48).

Scardona li 10 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1973-civ. 2 pub

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti pella vendita dei terreni Mihoj doiaz a Ravan esecutati da Nicoletta Mararгunić a Catterina ved Dulipan, vennero fissati i giorni 1 giugno e 2 luglio 1874 dalle ore 9 ant. in poi ferme le condizioni indicate nell' anteriore Editto 11 aprile a. c. N. 1423, pubblicato nell' Avvisatore Dalmato al N. 31 a. c.

S. Pietro 16 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

3 pub.

AVVISO.

Sebbene fosse generalmente conosciuto, che col mese di giugno 1870 io abbia assunto a sè l' assoluta amministrazione delle cose mie, e revocata ed annullata legalmente chiunque procura di qualsiasi specie ch' io avessi rilasciato a terze persone, pure per esuberanza di esattezza e scrupolosità legale, rendo tal cosa pubblicamente nota anche per mezzo del presente avviso.

Sebenico, li 12 giugno 1874

D.r Cristoforo Kovačević.

N. 2130 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di perito tecnico stradale presso la Giunta provinciale, istituito con deliberato preso dalla Dieta del Regno nell' ultima sua sessione.

Il salario congiunto al posto è di annui fiorini 800 aumentabile ad ogni quinquennio e per venti anni con fiorini 100. In caso di conferte fuori della sede di ufficio il perito riceve fiorini 2 soldi 50 al giorno ed un indennizzo di soldi 35 al miglio per spese di viaggio, quando questi non abbia luogo per vapore o per barca, nel qual caso le spese effettive gli vengono compensate.

Il perito tecnico stradale è un impiegato provinciale stabile, capace di pensione a sensi del deliberato dietale sub N. 20-D 1872.

Gli aspiranti a questo posto dovranno far pervenire le loro istanze alla Giunta provinciale entro sei settemane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando con validi documenti, la età, gli studj percorsi, gli impieghi eventualmente sostenuti, e la perfetta conoscenza delle lingue slava (serbocroata) ed italiana.

Quelli che occupassero presentemente un pubblico impiego, dovranno rimettere le loro istanze col tramite dell' Autorità loro immediatamente preposta.

Zara 22 giugno 1874

Dalla Giunta Provinciale Dalmata

Il Presidente

Ljubiša.

Digitized by Google

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile

N. 52 — Zara. — Mercoledì 1 Luglio 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 52 — U Zadru, — u Sridu 1 Serpnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 26 giugno a. c., si è graziosissimamente degnata di nominare il consigliere di sezione *extra statum* del ministero dell' interno impiegato presso la luogotenenza dalmata, Dr. Vittore *Pozzi*, a consigliere aulico presso la stessa luogotenenza.

Il ministro del commercio ha trasferito il capitano di porto e sanità marittima in Ragusa Daniele *Morin*, dietro sua richiesta, in eguale qualità a Lussinpiccolo, ed il capitano di porto e sanità marittima in Pola Carlo *Kovačević*, al posto rimasto per tal modo vacante.

Ordinanza 23 aprile 1874 dei ministeri dell' agricoltura e delle finanze,

sulle competenze di viaggio per gli impiegati delle autorità montanistiche e sulle competenze dei periti intervenienti alle commissioni delle autorità montanistiche.

(Continuazione e fine, vedi N. 51)

§ 26.

Particolari di viaggio.

a) *Termine pella produzione.*

L' impiegato od allievo ritornato da un viaggio di servizio è obbligato a produrre nel luogo del suo ufficio entro quattordici giorni dopo il ritorno il suo particolare di viaggio per sè e per quelli che eventualement lo accompagnarono, nonchè il conto delle competenze dei periti intervenuti.

La ritardata produzione di particolari di viaggio vuol essere giustificata particolarmente. Trascurandosi questa giustificazione o venendo trovata insufficiente, il particolare va respinto.

Sull' impiego degli importi aversuali accordati agli impiegati di distretto giusta il § 12 della legge 21 luglio 1871 (B. L. I. Nro. 77) per sopperire alle spese di viaggio, ha luogo un rendiconto mediante formali particolari soltanto nel caso, in cui siffatti importi furono espressamente accordati verso obbligo di tale rendiconto.

Se un impiegato di distretto è legittimamente impedito di intraprendere i viaggi di servizio che gli incombono ed i medesimi debbono essere intrapresi da un sostituto, si deve ritirare l' importo aversuale di viaggio accordato al primo senza l' accennato obbligo, a misura dei viaggi di servizio intrapresi dal sostituto e trattare quest' ultimo riguardo ai suoi percepimenti di viaggio secondo le vigenti norme generali; il medesimo è quindi anche obbligato a produrre i particolari di viaggio relativi ai suoi viaggi di servizio.

§ 27.

b) *Disamina dei particolari ed assegno delle spese contemplate dagli stessi.*

I particolari di viaggio in affari di parti vanno esaminati dai capitanati montanistici e le spese contemplate dai particolari stessi, trovate conformi allle norme o rettificate sono da imporsi in pagamento a quelle parti che promossero i viaggi ufficiosi, rispettivamente da ripartirsi in proporzione fra le parti, avuto riguardo alle anticipazioni depositate in conto spese commissionali (§ 23) ed in conformità a quanto è disposto dal § 234 della legge montanistica generale.

Gli importi residui che eventualmente emergono dalle anticipazioni depositate in conto spese commissionali, detratte le spese particolareggiate, trovate liquide, sono da restituirsi in contanti alle parti.

§ 28.

I particolari relativi a quei viaggi di servizio, che vengono intrapresi nell' interesse ed a spese delle i. r. amministrazioni delle miniere o saline dello Stato quali parti, vanno muniti della conferma da parte dei capitanati montanistici sulla neccessità del viaggio ufficioso e della durata del medesimo ed inoltrate tosto al dipartimento contabile montanistico del Ministero di agricoltura per la disamina e liquidazione.

Il risultato della disamina verrà partecipato ai capitanati montanistici, ai quali spetta dappoi di provvedere quanto occorre pel pagamento delle spese liquide dei particolari da parte delle rispettive i. r. casse di miniera giusta il § 234 legge mont. gen.

§ 29.

I particolari relativi a quei viaggi di servizio, che vongono intrapresi dagli impiegati dei capitanati montanistici nell' interesse del servizio e segnatamente per ispezionare gli uffici montanistici di distretto e gli scavi delle miniere e le spese dei quali vengono sopperite dagli importi aversuali di diete e spese di viaggio all' uopo accordati ai capitanati montanistici, vanno esaminati da questi ultimi, corrispondendo dalle casse aversuali ufficiose le spese particolareggiate, trovate a dovere o rettificate, avuto riguardo alle anticipazioni eventualmente ricevute a conto delle stesse.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo se je verhovnom odlukom od 26 lipnja o. g. imenovati dvorskim vićnikom kod namistništva dalmatinskoga, vićnika od odsika *extra statum* ministarstva unuternjih posalah, u službi kod istoga namistništva, d.ra Vitora *Pozzi-a*.

Ministar je tergovine premistio kapetana luke i pomorskog zdravništva u Dubrovniku Daniela *Morin-a*, na njegovo pitanje, u istom činu u mali Lušin, a kapetana luke i pomorskog zdravništva u Poli Karla *Kovačević-a*, na misto koje je tako ostalo prazno.

Naredba ministarstva poljodielstva i ministarstva financijah od 23 travnja 1874,

o putnih pristojbah za službenike kod vlastih rudarskih i o pristojbah za vieštake, pozvane u komisije vlastih rudarskih.

(Produženje i sveršetak vidi br. 51).

§. 26.

Izkazi putovni (Partikulari).

a) *Rok, do kojega da budu podnešeni.*

Urednik ili pitomac, vrativ se sa službena putovanja, bit će dèržan, svoj putovni izkaz za se i za svoje pratioce, ako ih je imao, zatim proračunane pristojbe za prizvane vieštake podnieti za četèrnaest danah po povratku.

Ako se putovni izkazi podnesu prekasno, imat će dotičnik to napose opravdati. Ako li se neopravda, ili ako bude obnadjeno, da se nije dovoljno opravdao, imat će se izkaz odbiti.

O paušalnih svotah, koje su po §. 12 zakona od 21. sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 77) kotarskim urednikom doznačene za podmirivanje putnih troškovah, polagat će se račun u formalnom izkazu samo onda, ako su iste svote doznačene bile naročito s dužnosti, da se doista takov račun položiti ima.

Ako kotarski urednik bude zakonito prepriečen te neuzmogne činiti službenih putovanjah, koja bi činiti imao, ter ako uztreba, da ih obavlja koi namiestnik, imat će se putni paušal, koi je onomu bez pomenute dužnosti doznačen, uztegnuti prema putovanjem, što ih obavlja namiestnik; s namiestnikom pak, što se tiče njegovih putnih berivah, postupat će se polag postojećih obćenitih propisah; bit će isti dakle dèržan podnieti i putovnih izkazah o svojih putovanjih službenih.

§. 27.

b) *Prosudjivanje izkazah i doznačivanje troškovah, popisanih u izkazu.*

Putovne izkaze u poslovih, koji se tiču stranke koje, prosudjivat će rudarska satnićtva; ista će takodjer u izkazu popisane troškove, ako obnadjeni budu, da su prema propisu i da su u redu, imajuć obzir na položene predujme u ime troškovah za komisiju (§. 23), u smislu naputka §. 234 obćega zakona rudarskoga naložiti, da ih plate onim osobam, koje su povoda dale putovanju službenomu, a odnosno i razporezati ih porazmierno medju stranke.

Što od predujamah, položenih u ime troškovah za komisiju, tegne preostati, pošto se odbiju troškovi, obnadjeni kao likvidni, imat će se strankam povratiti u gotovu.

§. 28.

Putovne izkaze o onih putovanjih službenih, koja se čine u interesu i o trošku c. k. upravah od dèržavnih rudnikah i solinah kao strankah, imat će rudarska satničtva providiti potvèrdom, da je službeno putovanje bilo potriebno i da je toliko i toliko trajalo, pak zatim poslati računskomu odsieku za struku rudarsku u ministarstvu za poljodielstvo, za da tù budu prosudjeni i priredjeni.

Rezultat obznanit će rudarska satničtva, koja će zatim imat takodjer po §. 234 obć. rud. zak. učiniti potrebita, da se likvidni troškovi, popisani u izkazu, izplate kod dotične c. k. rudarske pieneznice.

§. 29.

Izkaze o onih putovanjih službenih, koja čine urednici od rudarskih satničtvah u interesu službe i napose u sverhu, da nadziru kotarsko-rudarske urede i rudokopnje, i kojih se troškovi podmiruju iz paušalah, dozvoljenih rudarskim satničtvom u ime dnevnicah i putnih troškovah, prosudjivat će ista satničtva, i troškovi, u izkazu popisani, koji obnadjeni budu, da su prema propisu i da su u redu, izplatit će se, imajuć pri tom obzir na predujme, dobivene u to ime iz uredovno-paušalnih pieneznicah.

Digitized by Google

§ 30.

Particolari di viaggio degli impiegati del capitanato montanistico e di distretto, nonchè degli allievi, relativamente ad altri viaggi di servizio e segnatamente a quelli che vengono prodotti occasionalmente a traslochi, vanno prodotti dai capitanati montanistici al Ministero di agricoltura perchè disponga la disamina ed approvazione degli importi particolareggiati riconosciuti liquidi.

I capitanati montanistici devono confermare sopra tali particolari la necessità del viaggio di servizio e la durata del medesimo, nonchè nei viaggi di trasloco anche la circostanza, verificarsi quanto adduce in producente il particolare riguardo al contemporaneo trasloco di sua moglie ed al numero ed età dei figli presi seco, trovantisi ancora nel provvedimento paterno, come anche riguardo alla sua servitù privata.

§ 31.

Reclami in istanza superiore contro ordini di pagamento e diffalchi di spese particolareggiate.

Ogni parte, cui viene imposto il pagamento di spese commissionali, può domandare l' ispezione del rispettivo particolare di viaggio od una copia del medesimo.

Resta libero alla medesima, ove si ritenga aggravata dall' ordine di pagamento in genere oppure dall' importo del particolare a lei addossato, di produrre il reclamo in sede superiore presso il rispettivo capitanato montanistico entro il termine di giorni trenta stabilito dal § 231 legge mont. gen., dal giorno dell' intimazione dell' ordine di pagamento.

Così del pari può colui che produce il particolare, reclamare contro impugnati conteggi di competenze di viaggio, entro giorni trenta da quello dell' intimazione del decreto, col quale gli fu partecipato il diffalco.

§ 32.

Sostituzione di servizio e traslochi.

Le norme generali relative alle sostituzioni di servizio ed ai traslochi rimangono operative anche riguardo agli impiegati delle autorità montanistiche.

Sostituzioni di servizio congiunte a spese devono essere per quanto possibile abbreviate.

Non avendo gli allievi montanistici un determinato luogo d' ufficio e dovendo essi farsi impiegare secondo il bisogno del servizio presso qualunque autorità montanistica e siccome il loro trasferimento di servizio si verifica per addestrarli e quindi a loro vantaggio, così le loro pretese in caso di trasferimento disposti d' ufficio si estendono soltanto al bonifico delle spese di viaggio secondo le norme ed alle diete durante il viaggio, ma non anche ad indennità di mobili.

§ 33.

Cessazione di vigore di alcune disposizioni più vecchie.

Il § 119 della norma di esecuzione 25 settembre 1854 della legge generale montanistica e l' ordinanza 19 luglio 1858 (B. L. I. Nro. 109) del Ministero di agricoltura e delle finanze cessano colla presente di aver vigore.

Così del pari vien meno l' applicabilità agli impiegati delle autorità montanistiche dell' ordinanza 10 ottobre 1858, Nro. 51000 del Ministero di finanza (Bollettino delle ordinanze del Ministero delle finanze Nro. 49, pagina 390).

Pretis m. p. *Chlumecky* m. p.

N.r 295. r.

AVVISO.

L' eccelsa i. r. Presidenza luogotenenziale, col riverito suo dispaccio 23 corrente N.r 789-pr., ha ordinato l' elezione dei tre deputati vacanti presso la Dieta provinciale della classe elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara, ed ha stabilito che l' elezione medesima abbia ad aver luogo in Zara nel giorno 5 agosto p. v.

Il sottoscritto, in adempimento alle prescrizioni dei §§. 9 e 22 del vigente reg. elettorale, pubblica la lista degli elettori del collegio predetto con avvertimento, che eventuali reclami contro la medesima dovranno venir insinuati a questo Capitanato distrettuale entro il termine perentorio di giorni 14 dalla data dell' inserzione del presente nell' *Avvisatore dalmato.*

Zara, 27 giugno 1874

L' i. r. consigliere di Luogotenenza, capitano distrettuale

Fortis.

§. 30.

Putovne izkaze urednikah od rudarskih satničtvah i od kotarah, zatim pitomacah o putovanjih inih a napose o putovanjih službenih, koji izkazi podnešeni budu povodom selitbe, imat će rudarska satničtva odpraviti ministarstvu poljodielstva, da ih isto prosudi i da odobri u izkazu popisane iznoske, koji obnadjeni budu da su likvidni.

Rudarska satničtva imat će na takovih putovnih izkazih potvèrditi još i to, da je službeno putovanje bilo potrebito i da je trajalo toliko i toliko, a kod putovanjah selitbenih povèrh toga, da je istinito i u redu sve ono, što je podnositelj izkaza naveo o ženi svojoj, da se je t. j. i ona š njim preselila, zatim o kolicini i o dobi diece mu, koju je sa sobom poveo i koja su još pod skèrbi očinskom i napokon o privatnoj svojoj služinčadi.

§. 31.

Prizivi proti platežnim nalogom i proti brisanju troškovah, popisanih u izkazu.

Svaka stranka, kojoj naloženo bude, da plati troškove za komisiju, može pregledati dotični putovni izkaz i tražiti, da joj se dade prepis od njega.

Prosto će biti stranki, ako scienji da joj se platežnim nalogom u *obće ili* nametnutim joj iznoskom krivo čini, predati proti tomu priziv kod dotičnoga rudarskoga satničtva, i to u ustanovljenu, po §. 231 obć. rud. zakona roku od trideset danah, računajuć od dana dostavljena platežnoga naloga.

Koi polaže izkaz, moći će glede prigovorenih putnih pristojbah, što ih je zaračunao, primiti se takodjer priziva za trideset danah, računajuć od dana dostavljene mu naredbe, kojom mu se obznanjuje odbitak.

§. 32.

Zamiene u službi i preseljivanje.

Obćcniti propisi o zamienah u službi i o preseljivanju vriede takodjer glede urednikah iliti službenikah kod vlastih rudarskih.

Zamiene, koje su skopčane s troškovi, treba da budu koliko moguće kratje.

Buduć da pitomci rudarski neimaju stanovita uredovnoga siedišta, nego, kao što iziskuje služba, dužni su službovati kod svake vlasti rudarske, i buduć da se premieštaju u službi samo boljega obrazovanja radi, dakle na svoju korist; s toga, kada ureda radi budu premiešteni, imat će pravo samo na naknadu propisanih putnih troškovah i na dnevnice, dok putuju, ali nipošto i na odštetu za pokućtvo.

§. 33.

Ukidaju se niekoje starije ustanove.

Paragraf 119 ovèršnoga propisa od 25. rujna 1854 k obćemu rudarskomu zakonu i naredba ministarstvah poljodielstva i financijah od 19. sèrpnja 1858 (dèrž. zak. lista br. 109), lišavaju se ovim krieposti.

Tako isto naredba ministarstva financijah od 10. listopada 1858, br. 51000 (Naredbenik ministarstva financijah br. 49, str. 390) prestaje valjati za urednike i službenike kod vlastih rudarskih.

Pretis s. r. *Chlumecky* s. r.

B.r 295.

OBJAVA

Uzvišeno c. k. Pridsidništvo Namistničko poštovanom svojom izvišćju 23 o. m. Br. 789-pr. naredilo je, da se izaberu tri poslanika za popunjenje trijuh poslaničkih mistah ispražnjenih kod pokrajinskoga Sabora, to iz razreda veleporeznikah bivšega okružja Zadarskoga, i ustanovilo je, da se isti izbor ima učiniti u Zadru na dan 5 dojdućega kolovoza.

Radi ispunjenja naredabah §§. 9 i 22 postojećega Pravilnika podpisani proglasuje imenik biračah iz pridrečenoga sbora, uz opomenu, da prigodne potražbe protiv istomu imeniku imadu se uz zabašni rok od 14 danah, od dana uvèršćenja ove objave u *Objavitelj dalmatinski*, ovdešnjemu kotarskom Poglavarstvu pridati.

U Zadru, 27 lipnja 1874

c. k. namistnički viećnik, kotarski poglavar

Fortis.

Lista elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara.
Izborni imenik veleporeznikah bivšega okružja Zadarskoga.

Num. prog.	NOME E COGNOME	Domicilio	Br. redni	IME I PREZIME	Stan
1	Abelić Pietro	Zara	21	Boara Simeone	Zara
2	Amiard Maddalena Costanza in Tamino eredi	„	22	Böhm Giovanni Francesco	„
3	Addobati Pietro Paolo	„	23	Borelli Contessa Antonia	„
4	Afrić Vedova Rosa	„	24	Borelli Conte Francesco	„
5	Agazzi Eredi q.m Girolamo e q.m Andrea	Lussinpiccolo	25	Borelli Contessa Antonietta	„
6	Alesani Girolamo, Vincenzo, Catterina Vedova e Maria Luigia Gosetti	Zara	26	Brazzetti Bane Giorgio Eredi	Sebenico
7	Alfirević Francesco	Scardona	27	Borta Giovanni Battista	Zara
8	Antonietti D.r Giuseppe	Zara	28	Bottura Antonio	„
9	Bakmac Pasquale q.m Luca	„	29	Bratanić Pietro	„
10	Banchetti Marianna V.a di Antonio	Sebenico	30	Bubić Lorenzo	Sebenico
11	Battara Napoleone Eredi	Zara	31	Bulat Giovanni	„
12	Battara Pietro Eredi	„	32	Bunzel Dall' Oro Elisa	Zara
13	de Battisti Filippo	„	33	Burattini Pietro	„
14	de Begna D.r Cosimo	„	34	Bosković Giovanni	„
15	Bellan Eredi q.m Giuseppe	Obbrovazzo	35	Calvi Domenico ed Elena	„
16	Benefizio Marchi	Zara	36	Cantù Angelo Eredi	„
17	Berčić Michele	„	37	Cassani Natale	„
18	Berettini Giovanni	„	38	Cattić D.r Simeone Eredi	„
19	Bianchi Carlo Pietro	„	39	Catturić Giovanni Eredi	„
20	Bioni D.r Vittorio	Sebenico	40	de Cernizza Clodomiro	„
			41	de Cernizza Teodolinda in Tomsić	„

Digitized by Google

Num. prog.	NOME E COGNOME	Domicilio
42	Cervella Cristoforo	Stretto
43	Chiesa di Valverde	Sebenico
44	Chiesa Greco Orientale	Zara
45	Chiesa Metropolitana di S. Anastasia	»
46	Chiesa di S. Simeone	»
47	Čović Plenković Michele	Dernis
48	Cičin Lucia q.m Filippo	Sebenico
49	Consorzio Sali	Pago
50	Corneretto Antonio q.m Pietro	Bencovaz
51	Corponese Vedova Carolina	Zara
52	Čorić Melchiore q.m Marco Eredi	Vodice
53	Covacević D.r Cristoforo	Sebenico
54	Covacević Ljubislavo	»
55	Cortellini D.r Antonio Eredi	»
56	Dallefeste Giovanni	»
57	Dall' Oro Giovanni	Zara
58	Dapar Nicolò	Benkovac
59	Deacetis Giacomo Eredi	Zara
60	Dede Mitrović Conte Giorgio Eredi	»
61	Desnica Daniele	Obbrovazzo
62	de Difnico D.r Melchiore	Dernis
63	Dominis Chiara Eredi	Sebenico
64	Dorkić Stefano Eredi	Pago
65	Draganić D.r Federico Veranzio	Sebenico
66	de Draganić Francesco	»
67	de Fanfogna Eredi q.m Angelo	Zara
68	de Fanfogna Conte Fausto Eredi	»
69	de Fanfogna Conte Giovanni q.m Angelo	»
70	de Fanfogna Conte Giovanni q.m Pietro	»
71	de Felicinović Giuseppe	»
72	Fenzi Francesco q.m Antonio	Sebenico
73	Fenzi Luigi q.m Antonio	»
74	Ferrari Cupilli Simeone	Zara
75	Filippi Donato	»
76	Fondazione dell' Immacolata Concezione	Zemonico
77	Fongarolli Clotilde nata Dall' Oro	Zara
78	S. E. Fontana Giuseppe Francesco Cavaliere di Valsalina	»
79	Fontana Petronilla	»
80	Fosco Giovanni	Sebenico
81	Frari D.r Luigi	»
82	Fumis Paolo	Knin
83	Galbiani Elisabetta	Sebenico
84	Galvani D.r Federico	»
85	Galzigna Pietro q.m Doimo	Arbe
86	Galzigna Giovanni Tommaso Eredi	»
87	Giadrov Francesco di Agostino	Sebenico
88	Griadrov D.r Vincenzo	»
89	Gianxić Catterina	Zara
90	Gianxić Urbano	»
91	Giancović Domenico	»
92	Gilardi Alessandro	»
93	Gilardi Domenico	»
94	Giovalino D.n Luca Eredi	Sebenico
95	Giović Andrea	»
96	Giuppani Antonio Eredi	Zara
97	Giurić Stefano Eredi	»
98	Glissić Giovanni	»
99	Gravovaz Francesco	Trieste
100	Graovaz Brunelli Giovanni Maria	Zara
101	Grubišić Elia q.m Marco	Dernis
102	Grubišić Eredi q.m Nicolò	»
103	Grünwald Annibale	Zara
104	Giancović Giovanni	»
105	de Höberth Giuseppe	Graz
106	de Höberth Nakić Teresa	»
107	Illić Marco Eredi	Zara
108	Inchiostri Fausto	Sebenico
109	Istituto di Pubblica Beneficenza	Zara
110	Ivanics de Seppe Catterina	»
111	Jurković Teodoro	»
112	Jarić Gabriele	Obbrovazzo
113	Kevrić Matteo e Luka, Knezević Paolo Eredi	Scovarè
114	Kiswarday Giovanni	Zara
115	Knezević Giacomo	Castel Venier
116	Knezević Giovanni e Matteo q.m Giuseppe	»
117	Knezević d.n Nicolò	Benkovac
118	Knezević Monsignor Stefano	Zara
119	Kerneta Giovanni q.m Lazzaro	Scardona
120	de Krekić Giovanni Battista	Zara
121	Krekić Natale Eredi	»
122	Laborović ved. Antonia	Sebenico
123	Laborović Eredi	»

Br. redni	IME I PREZIME	Stan
124	de Lagarda Roberto	Zara
125	Lallić Cav. Nicolò von der Tulpe	»
126	de Lantana Giuseppe	»
127	Lappena Giovanni	Sebenico
128	Latus Ferrari Lorenzo Eredi	Arbe
129	Latus Lorenzo q.m Pasquale	»
130	Livić vedova Maddalena erede di Giovanni Andrea Livić	»
131	Lovrić Antonio	Oltre
132	Lovrić Matteo	»
133	Luxardo Nicolò	Zara
134	Luxardo d.r Giovanni	»
135	Macale Antonio	Sebenico
136	Marassović Antonio	Scardona
137	Matković Pietro	Stretto
138	Marassović Giovanni	Scardona
139	Marcetić Giovanni	Zara
140	Marcocchia Regina	»
141	Marković Eredi di Giovanni	»
142	Mattiazzi Vincenzo	Sebenico
143	S. E. Maupas Monsignor Pietro	Zara
144	Medović Cristoforo	»
145	Medović d.r Giovanni	»
146	Merlo Marietta in Cima	»
147	Messa Giuseppe	»
148	Messa Giuseppina	»
149	Micheli Simeone	»
150	Milković Giovanni Maria Eredi	Sebenico
151	Miletić Nicolò e Pubblica Beneficenza	Rasanze Zara
152	Marassović Maria	Scardona
153	Milić Sterkalj Antonio	Dernis
154	Miović Petro	»
155	Mirković Giorgio q.m Francesco Lauro	Pago
156	Molin Giacomo Eredi	Zara
157	Monastero di S. Andrea	Arbe
158	Monastero di S. Antonio	»
159	Monastero di S. Arcangelo	Kistanje
160	Monastero greco-orientale di Kruppa	Kruppa
161	Monastero di S. Francesco	Sebenico
162	Monastero di S. Lucia	»
163	Monastero di S. Margherita	Pago
164	Monastero di S. Maria	Zara
165	Montanari Giovanni Battista	Sebenico
166	Morović-Maddalena Emilia	Zara
167	Nakić Antonio	»
168	Nakić Eredi q.m Francesco	»
169	Negovetić Eredi q.m Pietro	»
170	Nikolić d.r Massimo	»
171	Nimira Pietro	Arbe
172	Novaković Palma in Difnico	Dernis
173	Novak Michele di Spiridione	»
174	Pasinić Simeone	Zara
175	Pekota Orsola ed Emilia	»
176	de Paitoni Federico	»
177	de Pellegrini Danieli d.r Cesare	»
178	de Pellegrini Giovanni Battista Eredi	»
179	Perlini Giuseppe	»
180	Persicalli Antonio	»
181	Petranović Natale	»
182	Petriciolli Ernesto	»
183	Petriciolli Giovanni	»
184	Plenković Berkulj Perina in Čović Eredi	Dernis
185	de Ponte Ferrari Antonia	Zara
186	de Ponte Valerio	»
187	de Ponte Valerio, Adriano ed Adelaide	»
188	Paulović Contessa Elisabetta e Laura de Felicinović	»
189	Portada Eredi q.m Vincenzo	Pago
190	Portada Agnese nata Zorović	»
191	Predolin Giovanni Battista	Arbe
192	Quattrinović ved. Giacoma	Zara
193	Radnić Antonio e Giovanni q.m Francesco	Dernis
194	Raimondi Giovanni	Sebenico
195	Rocco Domenico	Zara
196	Rolli d.r Antonio	»
197	Rossi Sabatini Francesco	»
198	Radulović Eredi q.m Pietro	Obbrovazzo
199	Radulović Giorgio q.m Marco	Obbrovazzo
200 201	Rakić Giacomo Eredi Rossini Giacomo q.m Vincenzo	Sebenico
202	Rougier Demarchi Elena	Vienna
203	Sabalić Giovanna	Zara

Digitized by Google

Num. prog.	NOME E COGNOME	Domicilio
204	Salghetti Drioli Francesco	Zara
205	Salghetti Giovanni Lodovico	»
206	Saranelli Giuseppe	Sebenico
207	Salghetti Drioli V.a Maria nata Parma	Zara
208	Skorić Vincenza in Fenzi	Sebenico
209	Skorić Eredi q.m Giorgio	»
210	Seminario Zmajević	Zara
211	Semonić Antonio	Sebenico
212	Simić Vladimiro q.m Stefano	Obbrovazzo
213	Simić Filippo	»
214	Sinobad Teodoro	Scardona
215	Smirić Dr. Antonio	Zara
216	Società del Teatro Nuovo	»
217	de Stermić Cav. Dr. Antonio Eredi	»
218	de Stermić Cav. Dr. Simeone	»
219	Santini Eredi di Demetrio	Torrette
220	Tamino D.n Bartolomeo	Zara
221	Tipman Rolli Lucia	»
222	Tironi Felice Eredi	»
223	Tommasini Antonio	»

B.r redni.	IME I PREZIME	Stan
224	Toniatti Antonio	Zara
225	Trigari Nicolò q.m Nicolò	»
226	Tamino V.a Catterina	»
227	Urukalo Marko	Obbrovazzo
228	Unić Andrea Eredi	Sebenico
229	Vergada Daniela V.a Pekota	Zara
230	de Vergada Pietro q.m Giovanni	»
231	de Vergada Eredi q.m Pietro e Giovanni q.m Francesco	»
232	Versina Spiridione	Sebenico
233	Villicić Giovanni q.m Antonio	Dernis
234	Vuković Sarić Vedova Antonia	Zara
235	Vuković Diodato	»
236	Vuković Giovanni	»
237	Vuković Stefano	»
238	Vujatović Sarov Eredi q.m Elia	Knin
239	Vusio Emma in Collauti	Zara
240	Vago Malchiore Eredi	»
241	Veceralo Marco	»
242	Woditzka Giovanni	»

Zara, 27 giugno 1874

L' i. r. consigliere di Luogotenenza, capitano distrettuale

Fortis.

N.r 21-A. N.

AVVISO

Si rende noto, che gli atti rogati dal cessato notajo sig. Dottor Antonio degl' Ivanišević di Makarska furono affidati interinalmente in custodia a quell' i. r. giudizio distrettuale.

Spalato, 24 giugno 1874

Dall' adunanza notarile.

B.r 21-S. B.

OBJAVA.

Daje se na znanje, da spisi, koje jo biližnik gosp. D.r Ante pl. Ivanišević iz Makarske, sastavio, zavremeno povereni su tamošnjemu sudu kotarskomu da jih čuva.

U Splitu 24 lipnja 1874

Od skupštine biližničke,

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. Uffici e funzionnari portuali sanitari dipendenti.

Risulta da notizie ufficiali essere scoppiata la scabbia fra le pecore e le capre nella località di Nevistine Stine del villaggio di Igrane appartenente al comune e distretto politico di Macarsca, ed essere interamente cessato il tifo bovino nei distretti della Tessaglia, che ne erano infetti, come pure il vajuolo fra gli animali lanuti nella Dobrotscha.

Perciò l' i. r. governo marittimo, di concerto col r. governo marittimo in Fiume, mentre trova di ordinare, che le pecore e le capre ed i loro cascami provenienti dal villaggio di Igrane vengano assoggettati nei porti nazionali al prescritto trattamento contumaciale, revoca le misure contumaciali attivate colle circolari 6 dicembre a. d. N. 10242 e 7 gennaio s. c. N. 60 contro gli ovini e loro cascami provenienti dai distretti di Larissa, Farsala e Volo, rispettivamente colla circolare 11 maggio p. p. N. 3666 contro i lanuti di provenienza dalla Dobrotscha, salva l' osservanza delle prescrizioni di polizia veterinaria.

Trieste, 16 giugno 1874.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske vlade na sve cc. kk. područne lučko-zdravstvene urede i službenike.

Iz službenih obavistih zna se, da je srab medju ovcama i kozama pojavio se u mistu prozvatom Nevistine Stine sela Igranah, koje pripada obćini i političkomu kotaru Makarskom, a govedja pošalina prestala u kotarima Tešalje, kojom se bijahu okužili, i prestale ospice medju vunjači u Dobrotši.

Zato c. k. pomorska Vlada u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, dočim naredjuje da se ovce i koze i odpaštine im proizhodeće iz sela Igranah podvergnu naredjenom kontumacijalnom postupanju u narodnim lukama, ukida kontumacijalne zapelice okružnicama 6 prosinca pr. g. Br. 10242 i 7 sičnja o. g. Br. 60 naredjene protiv vunjači i odpaštinam im, proizhodećim iz kotarah Lariše Farsale i Vola, dotično i okružnicom 11 svibnja o. g. Br. 3666 protiv vunjači iz Dobrotše, osim obsluženja naredabah redarstveno-živinarskih.

U Terstu 16 lipnja 1874.

CIRCOLARE

dell' i. r. governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici e funzionari portuali sanitarii dipendenti.

Risulta da notizie telegrafiche essere stata riconosciuta ufficialmente l' esistenza della peste bubbonica a Merdy sul territorio di Benghazi nella reggenza di Tripoli.

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col regio Governo marittimo in Fiume, trova di richiamare l' attenzione dei dipendenti uffici e funzionari all' esatta osservanza delle vigenti norme contenute nel punto I del quadro delle contumacie in vigore nella Monarchia austro-ungarica rispetto alle provenienze via di mare partite dal giorno quindici corrente dalle coste delle reggenze barbaresche di Tripoli e Tunisi.

Trieste, 25 giugno 1874.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske vlade na sve cc. kk. područne lučko-zdravstvene urede i službenike.

Iz berzojavnih obavistih zna se, da je službeno zapoznat obstanak kuge u Merdy, u području Benghazi u vladarini Tripolskoj.

Zato c. k. pomorska Vlada u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici opominje urede i službovnike područne na potanko obsluženje postojećih pravilah, koja se saderže u I. točki pregledn̄ice kontumacijah, i u snagi jesu u Monarkiji austrijansko- ungarskoj, to napram dolazbinama po moru, od dana petnajstoga ovoga miseca pošavšim od primorja barbareskih vladavinah Tripoli-a i Tunisi-a.

U Terstu 25 lipnja 1874.

PARTE NON UFFICIALE.

Sua eccellenza l' i. e r. ministro della guerra dell' impero, generale di cavalleria barone de Koller, ha diretta la seguente nota presidiale ai capi sezione, ed ai capi di dipartimento dell' i. e r. ministero della guerra dell' impero:

"Chiamato per ordine supremo di Sua Maestà l' Imperatore ad assumere il ministero della guerra dell' impero, non disconosco le difficoltà dell' affidatomi cômpito.

"Nel modo istesso che i miei precedenti doveri di ufficio in qualità di Luogotenente del Regno di Boemia, e di comandante generale richiesero il più efficace appoggio da parte di tutti gli organi, mi abbisogna pure adesso il concorso di tutte le forze ed un' illimitata attività per la prosperevole soluzione del mio cômpito.

"Se, come ho motivo di ritenere, mi sarà dato di rinvenire un tale appoggio, egli è ben certo che non si frapporrà verun serio impedimento alle nostre comuni premure.

"L' opera importante e bene intesa delle riforme dell' esercito adatte a novelli tempi, portata a termine dagli onorevoli miei predecessori, i generali di artiglieria barone John e barone Kuhn, è ormai un fatto compiuto; conserviamola e procuriamo di compiere in essa quanto vi possa ancora mancare, affinchè l' armata, — come lo comprovò già di spesso ad onore dell' Austria — sia il più valido sostegno, l' irremovibile baluardo dell' impero e del trono.

"Voglia ciascuno dei signori capi sezione e capi di dipartimento nella propria sfera di attività — tenendo conto dal grande complesso — indi-

NESLUŽBENI DIO.

Njegova preuzvišenost c. i k. cesarevinski ratni ministar, gjenera, konjaništva baron Koller, upravio je na načelnike od odilah c. i k. cesarevinskoga ratnoga ministarstva pridsidnički dopis ovi:

"Vèrhovnom naredbom Njegovog Veličanstva Cesara pozvan da uzmem na se cesarevinsko ratno ministarstvo, neodričem poteškoće poverenoga mi zadatka.

"Kao što prijašnje moje službene dužnosti kao Namistnik Kraljevine Češke, i kao glavni zapovidnik iziskaše najkripčiji podpor sa strane svijuh poslovačah, tako i sad potribujem sudilovanja svijuh snagah, i neomedjašene radinosti za srićno rišenje moga zadatka.

"Ako nadjem, kao što dèržim, ovi podpor, doisto neće se drinuti nikakva ozbiljna zaprika protiv našim zajedničkim brigama.

"Važno i dobro naumljeno preinačenje u vojsci, prema novijim vrimenima, od mojih častnih pridšastnikah gjeneralah topništva, barona Johna, i barona Kuhna dokončano jest već gotov posao; sačuvajmo ga, i gledajmo da u njemu dovèršimo što bi još moglo nedostati, te da vojska bude najvaljaniji podpor, i neuklonivo branište cesarevine i prestola, kao što je u čast Austrije već često dokazala.

"Nek izvoli svak od gospode načelnikah od odilah temeljito i odrišito u svomu dilokrugu — uzimajuć na um veliku ukupninu — naznačiti

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

f) den Heimatschein und ein von der zuständigen politischen oder polizelichen Behörden ausgestelltes Zeugniss über das tadellose Vorteben.

Die Aufnahme erfolgt vorerst nur auf ein Probejahr noch Ablauf welchen Zeit provisoriche Ingenieure, vorausgesetzt, dass dieselben den gestellten Auforderungen entsprochen haben zu wirklichen Land- und Wasserbau - Ingenieren 3ᵗᵉ Classe ernannt werden und sodann in den Genuss der Vortheile treten, an welchen allen wirklichen Marine Beamten rüchsichtlich der Ausprüche auf Pension, etc. theilnehmen.

Wien im Juni 1874
Vom k·k. Reichs-Kriegs-Ministerium
(Marine-Section).

— — — —

N. 1821 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per tre posti di assistente telegrafico nei distretti della Stiria e Carinzia.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Zara, li 18 giugno 1874
Dall' i. r. Direzione Telegrafica.

Editti.

N. 972-968 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Somministazirone di pronte (complete) monture, per la truppa di milizia della Dalmazia superiore per l' anno 1875.

L' i. r. Comando dell' i. r. milizia di questa provicia è intenzionato di assicurare la somministrazione in istato completo degli oggetti in appresso specificati verso accettazione di offerte scritte e suggellate.

Tali oggetti sono i seguenti:

Pei militi.

612 berette nazionali senza rosetta di metallo.
612 giubbe con bottoni di metallo portanti un numero.

612 paja di calzoni.
1315 paja di sottosuole.
1315 paja di opanke.
691 paja di calze bianche (Nazubki).
216 paja di scarpe con legaccio di filo di cuojo.
1330 paja di mutande.
1330 camicie.

4916 paja di pezze da piedi.
10 paja di guanti di pelle.
10 Port--Epée.

8 bordi di distinzione per sottoufficiali.

12 bordi di distinzione per il braccio.
100 paja di stelle di panno bianco.
380 rotoli di panno per la spalla.
12 pezzi di distinzione da bersagliere.

Pei militi a cavallo.

60 camicie.
60 mutande.

I concorrenti dovranno insinuare le loro offerte scritte, chiuse e debitamente suggellate all' i. r. Comando di Milizia in Zara, alla più lunga fino il giorno 1. Agosto 1874 ore 12 merid.

Vengono esclusi dalla concorrenza in questa asta i membri del consorzio per l' allestimento e monturamento dell' esercito stanziale (Heres-Ausrüstungs-Gesellschaft).

A titolo di garanzia per l' esecuzione dell' offerta, ogni offerente dovrà depositare presso l' i. r. Tesoreria di Zara oppure presso una delle casse erariali di Ragusa, Spalato, Sinj, e Benkovac il vadio consistente nel 5 % risultante dal prezzo complessivo chiesto nell' offerta medesima; e dovrà consegnare la rispettiva reversale in un piego affatto separato da quello contenente l' offerta, affichè l' i. r. Comando sia in grado di assicurarsi, che il deposito venne fatto, anche senza dovere aprire l' offerta medesima.

In ogni offerta dovrassi con chiarezza e precisione far rilevare che la medesima importa realmente il 5 % del complessivo valore di somministrazione; perciò nell' offerta dovrassi con chiarezza e precisione indicare tanto il valore complessivo, che viene chiesto a titolo di prezzo di somministrazione, quanto l' ammontare del 5 % risultante dal medesimo.

I vadj di quelli offerenti, ai quali verrà affidata una sominiostrazione, verranno trattenuti a titolo di garanzia, fino a che non venga esaurito il cotnratto da stipularsi.

Oltre a ciò i deliberatari somministratori fanno garanzia per la piena e precisa esecuzione dei loro obblighi di somministrazione con tutto il loro avere mobiliare ed immobiliare.

Le offerte per le quali non sarà stato depositato il completo importo del percento, non veranno prese in considerazione.

Ogni offerente deve esprimere nell' offerta in cifre e lettere il quantitativo degli articoli, chè si offre a somministrare; oltrecciò deve esprimere, con chiarezza e senza correzioni, in cifre e lettere, presso ogni articolo il prezzo che richiede per pezzo o pajo.

L' I. R. Ministero della difesa del paese si riserva di decidere sulle offerte insinuate. La somministrazione verrà accordata a quei concorrenti o per quelli articoli, riguardo ai quali, presa in considerazione la capacità di eseguire l' offerta e la fidanza dell' offerente, dietro decisione della Commissione, da convocarsi a tale scopo, verrà offerto un maggiore vantaggio all' erario militare.

Non veranno prese in considerazione alcuna, nè le offerte prodotte in via telegrafica o fuori di tempo d' insinuazione, come neppure quelle, nelle quali, senza indicare gli oggetti da somministrarsi nè il loro prezzo, viene soltanto in generale offerto un ribasso percentuale su prezzi richiesti dagli altri offerenti. Si riguarderà poi come non apposta la condizione di assumere soltanto la somministrazione di tutti gli articoli, qual cosa non può menomamente ledere il diritto riservato all' erario militare nel §. 9 sulle condizioni d' accettare le offerte ed in parte soltanto.

I pagamenti degli oggetti somministrati verranno eseguiti in Note di Banca.

La somministrazione degli oggetti dovrà farsi presso la Commissione di ricevimento in Zara, e si dovrà incominciare la consegna alla più lunga il giorno 1. gennajo 1875 e continuarsi a periodi indeterminati da convenirsi fra il somministratore e la commissione di ricevimento in guisa che il deliberatario abbia a tutto febbrajo 1875 adempiuto completamente tutti i suoi obblighi di somministrazione.

Le ulteriori condizioni speciali si potranno rilevare presso le camere di commercio ed industria di Zara, Spalato e Ragusa come pure presso l' autorità militare di evidenza in Ragusa e d' ambedue i battaglioni stazionati in Benkovac e Sinj.

I modelli o le stoffe degli articoli da somministrarsi si potranno ispezionare presso il Referente economico del Comando della milizia in Zara.

Formola dell' offerta.

Io sottoscritto dichiaro d' aver esaminato tanto le condizioni generali quanto le speciali che furono apposte dall' i. r. Comando della milizia in Zara, per la somministrazione di pronte monture e d' altri oggetti d' allestimento ad uso della milizia per l' anno 1875, obbligandomi attenermi a quelle condizioni tutte, mi offro di somministrare all' i. r. Commissione di ricevimento delle monture ad uso della milizia in Zara i seguenti articoli:

Berette nazionali — una beretta nazionale sensa rosetta di metallo al prezzo di fi. sol. (lettere e cifre).

Paja di scarpe — un pajo di scarpe al prezzo di fior. soldi (lettere e cifre) ecc. ecc.

Per la seguente offerta faccio garazia mediante il vadio, che, giusta reversale allegata in piego separato, ho di già depositata.

Sottoscrizione: Nome e cognome, carattere e preciso indirizzo dell' offerente.

Indirizzo sulla sopracoperta.

Offerta di N. N. dimorante in N. per la somministrazione di uniformi di milizia per l' anno 1875.

All' i. r. Comando della milizia in Zara.

Allegata sotto piego separato la reversale sul di già eseguito deposit del vadio.

Zara 25. giugno 1874
Dall' i. r. Comando della milizia in Zara

Razglasi.

Br. 972-968 L. J. 1 uvèršć.

OGLAS.

Dostave gotovih odjela za gornjo-dalmatinsku-domobransku-vojsku za god. 1875.

C. K. zapoviedništvo ovozemnoga domobranstva naumilo je da nabavi nižerečene stvari, uz pismene zapečatćene ponude i to:

Za domobrance.

612 komadâ-crvenijeh narodnih kapa, brez rožom od žutoga lima,
612 komada zabunacah (poddolamica nalik na malu dolamu) s' belim numeriranim pucami,
612 komada hlača (čakšira).
1315 parih podplata.
1315 parih opanaka.
691 parih bieli bječava (Nazubki).
216 parih cipela sa podvezom (vojuičkih običajnih postola).
1330 komada košulja.
1330 komada gaćica (što se pod čakšire nose).
4916 parih krpah za noge.
10 parih kožnatih rukavica.
10 komada Port-Epèe (pojasca što o sablju vise).
8 komada okrajaka obilježja za podčastnike.
12 komada okrajaka za ruku.
100 parih zviezdica od bieloga tkanina,
380 komada svitka za pleća,
12 komada razlika za gadjače,

Za domobrance na konjim.

60 komada košulja,
60 komada gaćicah.

Tko želi da kod te dostave sudjeluje, treba da svoju pismenu, zatvorenu i prikladno zapečaćenu ponudu pošlje na c. k. zapoviedništvo domobranstva u Zadru najdulje do 12 satih, u podne dneva 1 kolovoza 1874.

Isključeni su kod te dostave članovi družtva za opremu i oboružanje stojne vojske (Družtvo za opremljenje vojske t. j. koji Dalmaciji nespadaju).

Za osigurati držanje ponude, mora da bude predana kod zadarske pokrajinske ali kod jedne kase od Splieta, Dubrovnika, Sinja ili Benkovca jamčevina (vadium) od 5 % na cijenu koja se u ponudi traži za dostaviti gorirečene stvari. Izkaznica, koju će kasa predati na primljenu jamčevinu, treba da bude zapovjedništvu poslana u zamotku sasvim odiljenom od ponude, da se ono bude moglo uvjeriti o položenju jamčevine i bez otvoriti pismo ponude.

U svakoj ponudi treba da točno bude navedeno, da ista, baš u istinu iznosi 5 % od cijele tražene ukupne cijene; te zato, treba u ponudi da budu sa najvećom jasnosti i točnosti navedene toli ukupna tražena cijena koli položena jamčevina.

Jamčevine onih ponudjateljah, kojim će koja dostava dozvoljena biti, ostaju, dok se ne ispuni sklopit se imajuća pogodba, kao jemstvo za osigurati izvršenje.

Osim toga, zakupnici dostave, za točno izvršenje svojih obvezah dostave, odgovaraju (staje dobro) sa cijelim svojim pokretnim i nepokretnim imetkom.

Neće se imati nikakva obzira na one ponude, za koje nebude položena cijela razmjerna jamčevina.

Svaki ponudjatelj mora da u svojoj ponudi reče, brojevima, i slovim, koliko stvarih nudja, pa da, kod svake stvari reče brojevima i slovim, i cjenu koju traži za svaki komad ili za svaki par, a cijena treba da bude u ponudi navedena jasno, bez ikakve zamrske ili popravke.

Odlučiti na predane ponude, to si pravo pridržava c. k. Ministarstvo za obranu zemlje. Dostava će biti onim ponudjateljom i za one stvari povjerena, glede kojih, s' obzirom na dostavnu mogućnost i na pouzdanost ponudjatelja, po razsudu Povjerenstva, koje se zato mora da sastane, bude pružena državnoj blagajni najveća korist.

Neće se u nikakav obzir uzeti nit ponude one, koje budu učinjene brzojavom ili posli nego li izmine gori ustanovljeni rok, nit one ponude, u kojim, bez navesti nit ponudjene stvari za dostavu a ni cijenu, bude samo u obće ponudjena cijena za neki percent manja od cijene koju traže ostali ponudjatelji.

Držat će se paka, kao da nije ni postavljen uvjet kojim ponudjatelj nudja da će jedino priuzeti dostavu svijh stvarih. Takav uvjet nesmije da pomuti pravo po § 9 uvjeta pridržano pjeneznici domobranstva, da stranom i ograničeno primi ponude.

Stvari dostavljene biti će isplaćene u bankonotama.

Dostava (predaja) stvarih sliedi pri Povjerenstvu za primanje u Zadru, a mora da započeta bude najdalje 1 siečnja 1875 pa proslidjena na obroke, koji budu ustanovljeni izmedju dostavnika i rečenoga Povjerenstva za primanje, ali tako, da zakupnik bude sve svoje obveze na dostavu iliti predaju podpuno izveršio do konca miseca veljače 1875.

Daljnij potanji uvjeti ove dostave, mogu se vidjeti kod Zadarske, Splietske i Dubrovačke trgovačke-obrtničke komore, pak kod dubrovačke vlasti za očevidnost (Evidenthaltung) i kod obadva bataljuna četah u Benkovcu i Sinju.

Tvorila i izgledi stvarih koje se imadu dostaviti mogu se vidjeti kod ekonomičkog izvjestitelja zadarsko-domobranstvenog zapovjedništva.

Obrazac ponude.

Ja podpisani očitujem ovim, da sam pregledao toli obće koli naposobne uvjete koje je c. k. zapovjednistvo domobranstva u Zadru postavilo u pogledu dostave gotovih vojničkih odjela i stvarih za bojnu vojničku spremu, za c. k. domobranstvo za god. 1875, pa, pod obvezom da ću se držati tijeh uvjeta, nudjam da dostavim c. k. Povjerenstvu — za predaju — domobranstvenih odjela u Zadru sliedeće imenovane stvari, sgotovljene po izgledu, i to:

Narodne kape — jedna narodna kapa brez rožom od žutoga lima po (treba napisati brojim i slovim fiorine i novčiće).

Parih Cipela — svaki gotovi par (cinu) i. t. d. i. t. d.

Ja sam za ovu ponudu već položio jamčevinu, kako se to vidi iz predajnice u naposebnom zamotku sadèržane.

Podpis: Ime i prezime, zanimanje i točno ukazanje pribivališta ponudjatelja.

Na zamotku iz vana.

Ponuda N. N. (toga i toga) što stanuje u N. za dostavu gotovih odjela za domobranstvo za god. 1875.

Na c. k. Zapovjedništvo domobranstva u Zadru.

Priložena jo u osobitom zamotku iskaznica o već učinjenoj predaji jamčevine.

U Zadru 25 lipnja 1874
Od c. k. Zapovjedništva Domobranstva.

N. 853-civ. 3 pub.

EDITTO.

Duplici incanti per la vendità delle realità immobiliari esecutate da Antonio fu Luca Dragović all' eredità giacente fu Marco Ćumo rappresentata dal curatore Antonio fu Paolo Dalmatin.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Ragusavecchia 28 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2093-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono diffidati gli assenti d' ignota dimora Francesco e Filomena Pizzoli q.m Giorgio a presentare entro un anno le eventuali loro dichiarazioni d' erede sulla facoltà relitta dalla defunta loro madre Luigia Pizzoli a senso dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro li 15 giugno 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1973-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti pella vendita dei terreni Mihoj dolaz e Ravan esecutati da Nicoletta Marargunić a Catterina ved. Dulipan, vennero fissati i giorni 1 giugno e 2 luglio 1874 dalle ore 9 ant. in poi ferme le condizioni indicate nell' anteriore Editto 11 aprile a. c. N. 1423, pubblicato nell' Avvisatore Dalmato al N. 31 a. c.

S. Pietro 16 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3450-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 luglio e 20 agosto p. v. si terranno i primi due incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Rossini a Narciso Blexić e Giuseppe Blesić, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato ed olivato nella località S. Margherita di gognali $2^1/_2$ — $^2/_3$ detto vignato crodoso ed olivato località Kissa Jager di gognali $2^1/_2$ — $^3/_3$ detto incolto ed olivato località suddetta di gognali 15 — $^4/_4$ detto crodoso ed olivato località suddetta di gognali 5 — $^5/_5$ detto vignato ed olivato nella località stessa di gognati 2 — $^6/_6$ detto vignato ed olivate nella località predetta di gognali 5 — $^7/_7$ detto vignato crodoso ed olivato nella suddetta località, tenuto a colonia da Grgo Cragna di gognali 5 — $^8/_8$ detto vignato ed olivato nella località predetta di gognali 16 — $^9/_9$ detto vignato crodoso ed olivato nella detta località di gognali $1^1/_2$ — $^{10}/_{10}$ detto vignato crodoso ed olivato nella suddetta località di gognali 2 — $^{11}/_{11}$ detto vignato ed olivato nella suddetta località di gognali 2 — $^{12}/_{12}$ vignato crodoso ed olivato località suddetta di gognali 24 — $^{12}/_{13}$ detto vignato crodoso ed olivato nella suddetta località di gognali 8 — $^{14}/_{14}$ detto vignato ed olivato nella soddetta località di gognaja 11 — $^{18}/_{15}$ detto vignato ed olivato località suddetta di gognali 10 — $^{16}/_{16}$ detto vignato ed olivato località predetta dell' estesa di gognali 7 — $^{17}/^{17}$ detto incolto ed olivato località suddetta di gognali 9 — $^{18}/_{18}$ detto vignato, incolto ed olivato località suddetta di gognali 4 — $^{19}/_{20}$ detto vignato ed olivato località Grabovac di gognali $2^1/_2$ — $^{20}/_{21}$ detto vignato località suddetta di gognati $2^1/$à — $^{21}/_{22}$ detto vignato ed olivato località Prodaje di gognali $2^1/_2$ — $^{33}/_{37}$ detto paiscolivo ed incolto località Korito di gognali 40 — $^{23}/_{24}$ detto arativo ed olivato località Rasine di gognali 4 — $^{21}/_{23}$ detto arativo ed olivato località Sridgne di gognali 1 — $^{25}/_{26}$ detto arativo, località Sgon Ribnik di gognali 5 — $^{26}/_{25}$ detto vignato ed olivato, località Cerice di gognali 6 — $^{47}/_{27}$ detto vignato ed olivato nella campagna di Zatton di gognali 8 — $^{28}/_{28}$ detto vignato ed olivato localita Maretusa di gognali 9 — $^{29}/_{29}$ detto vignato a Danilo località Bitinj di gognali 4 — — $^{30}/_{30}$ detto vignato nella località suddetta di gognali $4^1/_2$ — $^{31}/_{31}$ detto vignato località suddetta di gognali $4^1/_2$ — $^{32}/_{32}$ detto vignato nella suddetta località di gognali $3^1/_2$ — $^{33}/_{33}$ detto vignato ed olivato suddetta località di gognali 4 — — $^{34}/_{34}$ detto vignato località suddetta di gognali 2 — $^{35}/_{35}$ detto vignato località pod Strireno di gognali $6^1/_2$ — $^{36}/_{36}$ detto località pod Putom di gognali 4 — $^{37}/_{19}$ Casetta e cortile località Kossa Jegher presentemente muracca — $^{38}/_{39}$ Casa a Sebenico al Civ. N. 402 e 4 pile sotterranee e cisterna della tenuta di barille 600 — $^{39}/_{40}$ Cortile a scilocco del predetto edificio circondato con muri a secco.

Il tutto descritto nel protocollo d' estimo 13 e 28 novembre 1873.

Sebenico 15 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 555-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 merid. dei giorni 10 luglio, 14 agosto e 25 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della sottodescritta realità oppignorata da Giovanni Bodlovich a Giovanni Antunovich, restando ostensibile in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara di fior. 90.

1. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alla realità stessa e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione.

Opere tre di capivisi radicati da borra e mezzodì del terreno di circa 10 opere, denominato Sutiska, sito nella campagna di Lesina di proprietà di Giovanni Antunovich, fra confini da levante Daghetta, ponente Cassandrich e Capitolo di Lesina, borra strada, e mezzodì torrente.

Lesina 23 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3443-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si rende avvisato l' assente d' ignota dimora Antonio Manos q.m Giovanni da Sebenico, che nella causa intestatagli con petizione 9 maggio 1874 N. 3443 da Spiridione Culissich q.m Simeone in punto di pagamento di fior. 100 gli venne ordinato mediante precetto di pagare entro 14 giorni tale importo per due quadrimestri posticipati di censi scaduti ai 6 dicembre 1873 e 6 aprile 1874 sul capitale di fiorini 1000 portato dal contratto di mutuo 7 aprile 1872 N. 23092 in atti del netajo Galvani nonchè fior. 7:27 per spese così liquidate compresovi il bollo del precetto. — Gli si partecipa inoltre essergli stato deputato in curatore Giuseppe Mattaugl di quì per cui viene eccitato o di fornire il suo curatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure, volendo, destinare ed indicare al giudice un altro procuratore, altrimenti dovrà ascriversi a propria colpa le consoguenze che eventualmente potrebbero insorgere a suo danno.

Sebenico 10 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3255-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Giovanni Ivan alli Mattea Metvan Jamin ed Antonio Junakovich da Dubrava.

(Vedi 1.a pub. al 51).

Sebenico 6 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 2130 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di perito tecnico stradale presso la Giunta provinciale, istituito con deliberato preso dalla Dieta del Regno nell' ultima sua sessione.

Il salario congiunto al posto è di annui fiorini 800 aumentabile ad ogni quinquennio e per venti anni con fiorini 100. In caso di conferte fuori della sede di ufficio il perito riceve fiorini 2 soldi 50 al giorno ed un indennizzo di soldi 35 al miglio per spese di viaggio, quando questi non abbia luogo per vapore o per barca, nel qual caso le spese effettive gli vengono compensate.

Il perito tecnico stradale è un impiegato provinciale stabile, capace di pensione a sensi del deliberato dietale sub N. 20-D 1872.

Gli aspiranti a questo posto dovranno far pervenire le loro istanze alla Giunta provinciale entro sei settemane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando con validi documenti, la età, gli studj percorsi, gli impieghi eventualmente sostenuti, e la perfetta conoscenza delle lingue slava (serbocroata) ed italiana.

Quelli che occupassero presentemente un pubblico impiego, dovranno rimettere le loro istanze col tramite dell' Autorità loro immediatamente preposta.

Zara 22 giugno 1874

Dalla Giunta Provinciale Dalmata

Il Presidente

Ljubiša.

N. 1707 1. pub.

AVVISO D'ASTA.

In seguito al deliberato del consiglio comunale del 9 giugno 1874, dovendosi procedere all' esecuzione dei lavori di demolizione delle mura verso Sud' Ovest di questa città, e di regolazione della risultante strada di circonvalazione nonchè delle strade di accesso alla nuova riva murata e dell' imbonimento a tergo della ripa stessa verrà tenuta nel giorno 9, e ripetuta occorrendo nei giorni 11 e 13 del p. v. mese di luglio una pubblica asta, dinanzi apposita commissione nell' uffizio comunale per appaltare i lavori suddetti al miglior offerente.

L' asta avrà principio alle ore 10 a. m. e sarà chiusa alle ore 1 pom., e la delibera seguirà da parte della commissione sotto riserva dell' approvazione dell' amministrazione comunale.

I lavori sono divisi in cinque lotti il cui costo peritale a base d' asta è il seguente.

I.	Lotto fior.	2294:33.
II.	„ „	946:46.
III.	„ „	2900:—
IV.	„ „	1347:92
V.	„ „	3367:80

saranno ammesse offerte tanto per uno, o più singoli lotti, quanto per tutti complessivamente, con avvertenza inoltre che siccome nell' importo suindicato del primo lotto sono calcolati fiorini 1426:15 per lavori di demolizione e di escavo e trasporto di materiali, e gli altri fiorini 868:18 per lavori di muratura, così per questo lotto unicamente potranno essere ammesse anche offerte separate per l' una o per l' altra partita di lavori, ritenuto che a parità di condizioni sarà preferita l' offertà che abbraccia più lotti e rispettivamente il lotto indiviso salvo il dovuto riguardo anche alle altre condizioni e circostanze.

Il deposito da prestarsi a garanzia delle offerte d' asta, e rispettivamente pella buona esecuzione dei lavori da eseguirsi importerà

pel primo	Lotto	fiorini	200
„ secondo	„	„	90
„ terzo	„	„	200
„ quarto	„	„	100
„ quinto	„	„	250

Nel caso speciale di offerta suddivisa pel I lotto la cauzione importerà fiorini 150 pei lavori di escavo, demolizione e trasporto, e fiorini 50 pei lavori di muratura.

L' assuntore sarà in obbligo di eseguire il lavoro deliberato giusta i tipi e descrizione esistenti in atti, e nei lavori di escavo e demolizione depositare il materiale ritratto dove sarà stabilito dalla dirigenza tecnica, e l' appalto seguirà a prezzo assoluto ed opera assoluta e siccome resta libero ad ognuno di ispezionare nei 5 giorni che precedono l' asta, nell' uffizio comunale gli atti tecnici, disegni, profili ecc. contenenti i necessarj dati di misurazione, come pure di prendere esame e conoscenza sopraluogo dei segnalamenti che saranno apposti, e che indicheranno in modo conveniente le dimensioni e forme dei lavori da eseguirsi, così viene dichiarato che resta esclusa ogni pretesa addizionale per eventuali differenze di quantità di materiale, o per maggiore o minore difficoltà di demolizione dipendentemente dalla qualità del materiale stesso, come anche per le eventuali esigenze tecniche relativamente alle distanze dei trasporti di materiali per la loro miglior utilizzazione.

Appena comunicata al deliberatario, o deliberatarii l' approvazione dell' amministrazione comunale alla seguita delibera, sarà obbligo del detto deliberatario o deliberatarii di presentarsi all' amministrazione stessa nel termine che gli verrà fissato pella stipulazione del formale contratto, sotto pena, pel caso di mancanza, della perdita del deposito d' asta.

I lavori per ogni singolo lotto dovranno essere effettivamente incominciati almeno entro il quarto giorno dopo il giorno della rispettiva consegna.

L' amministrazione comunale però si riserva di disporre la consegna di ogni singolo lotto a seconda che giudicherà più opportuno per gradualmente provvedere al mantenimento della comunicazione frà la città e la riva, nonchè ad altri bisogni locali.

Il periodo di tempo pell' esecuzione dei lavori decorribilmente dal giorno della rispettiva consegna viene fissato:

Pel primo	lotto	a mesi	due
„ secondo	„	„	uno
„ terzo	„	„	due e mezzo
„ quarto	„	„	uno e mezzo
„ quinto	„	„	tre

In caso di ritardo sia nel dar principio ai lavori sia nell' ultimarli l' assuntore incorrerà nella penalità di fiorini cinque (5) per ogni giorno, che sarà trattenuta sul prezzo di delibera.

Il pagamento degl' importi convenuti si farà in tre ratazioni, delle quali due in relazione al progresso del lavoro e la terza dopo il collaudo.

Nell' esecuzione l' assuntore sarà obbligato di attenersi scrupolosamente alle prescrizioni della dirigenza tecnica, che verrà stabilito dall' Amministrazione Comunale.

Fino ad un ora prima di quella fissata pell' apertura dell' asta potranno essere fatte pervenire all' Amministrazione Comunale anche offerte scritte suggellate, purchè contengano il vadio richiesto, e l' indicazione precisa del lotto o lotti cui si riferiscono, del ribasso offerto, nonchè il nome, cognome, condizione e domicilio dell' assuntore.

Tali offerte però saranno aperte soltanto dopo terminata la gara verbale, e saranno prese a calcolo soltanto qualora risultino più vantaggiose dell' ultima migliore offerta avutasi a voce.

Dopo l' apertura delle offerte scritte non saranno accettate offerte di qualsiasi genere, e verranno restituiti i vadii meno quello del deliberatario o deliberatarii a carico dei quali staranno anche le spese di asta e quelle pel successivo contratto.

Dall' i. r. Amministrazione Comunale

Zara 26 giugno 1874

Il Gerente

Luxardo

L' Assessore

Tamino.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile.

Tipografia Governiale.

Digitized by Google

care con fondamento e franchezza i mezzi e le vie che possano condurre alla soddisfacente soluzione delle questioni che ancora ci attendono.

"Tutto ciò che verrà elaborato e risolto da noi internamente, qualunque sia l' oggetto cui possa riferirsi, non dovrà essere mai divulgato precocemente; anzi col serbare il più rigoroso secreto di servizio dobbiamo essere d' esempio all' armata.

"Avendo ognora innanzi la legge, ed evitando ogni riguardo personale ed ogni inopportuna condiscendenza nociva al complesso, ci uniremo col proponimento di corrispondere coscienziosamente secondo le nostre migliori forze alle aspettative di Sua Maestà l' Imperatore pella prosperità dell' impero e dell' esercito„.

Interno

Vienna, 25 giugno. Il Granprincipe Costantino Nicolajevich arriverà dopodomani a Schönbrunn.

L' Imperatore ricevette il generale russo Principe Pietro di Oldenburg, arrivato quest' oggi.

— Leggiamo nel *Fremdenblatt*: Da notizie concordi si rileva che le disposizioni per mettere in esecuzione le leggi confessionali pervennero già alle Luogotenenze, e che vennero rimesse agli Ordinariati. Vanno crescendo gl' indizi che accennano all' intenzione dei vescovi di non fare un' opposizione di massima all' esecuzione delle leggi confessionali. L' esempio del vescovo di Königgrätz troverà imitatori nell' Episcopato.

Pest, 25 giugno. La *Pester Corrispondenz* dichiara che la notizia a sensazione della dimissione di Szende sia inventata.

— La Camera dei Deputati ungherese esaurì il § 1 del progetto di legge sull' incompatibilità. Ne sono esclusi i militari in attività di servizio, gli appaltatori dei beni di fondazione dello Stato, e delle gabelle; gl' imprenditori che hanno col Governo dei contratti che recano guadagni o perdite; indi i presidenti, direttori, consiglieri d' ammistrazione e impiegati degli istituti di credito che sono in relazioni d' affari col Governo, eccettuata la direzione dell' istituto di credito fondiario ungherese; oltre questi, tutti gl' impiegati e concessionarii delle ferrovie e dei canali che hanno diritto alla garanzia dello Stato, eccettuati i concessionarii delle ferrovie e canali garantiti sino alla promulgazione della legge, nel caso questi cedessero la concessione oppure non ne facesero uso.

Estero.

Versailles, 25 giugno. La sinistra si lagna della lentezza della commissione costituzionale, e nell' Assemblea chiederà schiarimenti per sapere se la relazione sulla proposta di Perier verrà sollecitamente presentata. L' Assemblea accettò la convenzione postale franco-americana. Nella commissione al bilancio, Magne sostenne energicamente la restituzione completa di 200 milioni alla Banca dichiarando che in caso diverso ne farebbe una questione di portafoglio.

— 27 giugno. La Commissione al bilancio respinse la proposta di Magne relativa alle nuove imposte. Quest' oggi ebbero luogo delle perquisizioni negli uffici di alcuni giornali bonapartisti e presso qualche personaggio bonapartista. Lo stesso avvenne nell' ufficio di redazione della legittimista "*Correspondence Saint Cheron*„.

Viene formalmente smentita la notizia che la Prussia abbia reclamato contro le progettate fortificazioni di Belfort.

— L' assemblea aggiornerassi al 31 luglio e sarà riconvocata al primo dicembre.

Confermasi che Mac-Mahon farà precedere la discussione della relazione sulle proposte Lambert e Perier da un suo messaggio, nel quale manifesterà le vedute del governo.

Roma, 16 giugno. Il Papa ricevette oggi i rappresentanti dell' aristocrazia romana rimastagli devota. Rispondendo all' indirizzo di devozione che gli fu presentato, il Papa lodò la dimostrazione di domenica e biasimò quella di mercoledì. Disse infine che quantunque egli sia stato anche recentemente sollecitato con lettera ad abbandonare Roma, perchè la sua persona non vi è più sicura, tuttavia egli vi è rimasto e vi rimarrà finchè Dio e le circostanze lo permetteranno.

— Il *Diritto* pubblicò il programma della sinistra parlamentare, col quale si presenterà alle elezioni generali e sviluppa le idee di riforma nei riguardi politici, amministrativi e finanziari.

Fulda, 26 giugno. La conferenza dei vescovi pertrattò ieri quali leggi ecclesiastiche si possano accettare condizionatamente od incondizionatamente. Nulla è ancor noto sulle prese deliberazioni.

— Oggi ebbe luogo la chiusura delle Conferenze, dopo di che tutti i vescoiv si recarano a pregare sulla tomba di S. Bonifacio. Si attende una pastorale in comune. Non avvenne alcuna dimostrazione da parte dei clericali durante la presenza dei vescovi.

Londra, 25 giugno. Disraeli e Derby nell' occasione della festa per la loro accettazione quai membri onorari dell' Associazione dei Sarti tennero dei discorsi nei quali il primo sostenne la parità delle religioni, difese il sistema del libero commercio e mise in rilievo l' attuale soddisfacente situazione del popolo inglese. Derby accentuò che lo stato generale della politica europea dimostra una tendenza sempre maggiore alla pace; disse essere dovere d' ogni ministro inglese di mantenere la pace.

Il *Times* e lo *Standard* smentiscono la notizia del viaggio della Regina a Pietroburgo.

— 26 giugno. L' associazione cattolica trattò del proprio còmpito, il cui scopo principale venne indicato essere il ristabilimento del potere temporale del Papa. Si deliberò che i catolici dell' Inghilterra debbano costituire un partito proprio e indipendente, per le elezioni al Parlamento presentare delle liste elettorali proprie, e soccorrere i cattolici del continente.

Madrid, 26 giugno. 10,000 Carlisti, guidati da Alfonso, furono sconfitti da 5000 repubblicani presso Huelva.

Barcellona, 26 giugno. Lizzaraga assunse il comando degli insorti della Catalogna.

Notizie locali e provinciali.

Le elezioni suppletorie alla Dieta provinciale dalmata seguiranno nei collegi elettorali dei comuni foresi nel giorno 3 agosto, nei collegi delle città il giorno 4 agosto, e nei collegi dei maggiori censiti il giorno 5 agosto p. v.

sredstva i staze, koje mogu voditi k' povoljnomu rišenju pitanjah, koja nas još očekuju.

"Sve što mi izradimo i odlučimo iznutra, na koji mu drago pridmet odnosilo se, da se nikad nerazglasi prerano; paće imamo dati vojsci dobar izgled potanko sačuvajuć tajnost službe.

"Zakon prid sobom imajuć, i svakoga se osobnog obzira, i svake se nezgodne i ukupnosti škodne privole kloneć, sjedinićemo se u nakani da po našim najboljim snagama svistno odgovaramo nadi Njegovog Veličanstva Cesara za sriću cesarevine i vojske„.

Naša zemlja.

Beč, 25 lipnja. Veliki knez Konstantin Nikolajević prispiće priksutra u Schönbrunn.

Cesar primi gjenerala ruskoga principa Petra Oldenburgskog, koji prispi danas.

— Štijemo u dnevniku *Fremdenblattu*: Iz složnih obavistih zna se, da odredbe za staviti i uveršenje zakone viroispovidne već prispiše Namistništvima, i poslate su Narodništvima. Znaci spomenuvši naum biskupah neprotiviti se u načelu izveršenju zakonah viroispovidnih, povećavaju se. Primer biskupa Kenigsgradačkoga naći će slidbenjkah medju biskupima.

Pešta, 25 lipnja. Dnevnik *Pester correspondenz* izjavljuje da dirajaća obavist o svergnuću Szenda jest izmišljena.

— Komora ungarskih poslanikah iscerpi § 1 zakonske osnove sverhu neogovorivosti. Isključeni su od toga vojene osobe u službi dilatnoj; zakupci deržavnik dobarah zakladnih, i carine; poduzetnici, koji s vladom imadu pogodabah donosećih dobitakah i gubitakah; pridsidnici, upravitelji, vićnici upravni, i službovnici pri nastavama viresijskim, koji su u poslovnom odnošaju s vladom, osim upraviteljstva viresijsko-zemljarinske nastave ungarske; još i svikolici službovnici i dozvolnici za gvozdene ceste i za prokope, koji imadu pravo na jemstvo sa strane deržave, osim dozvolnikah za gvozdene ceste i prokope osigurane do proglašenja zakona, ako bi oni ustupili dozvolu, ili nebi je upotribili.

Inostranstvo.

Versailles, 25 lipnja. Liva se tuži na sporost poverenstva ustavnoga, te će zaiskati na skupštini izjasnenjah da zna hoće li se Perierov pridlog berzo prikazati. Skupština primi poštarski ugovor francusko-amerikanski. U poverenstvu za razmeru Magne kripko uztvèrdi da se ima podpuno povratiti Banki 200 miljunah, izjavljujuć, da u drugčijem slučaju on će učiniti da ovo postane jedno pitanje ministarsko.

— 27 lipnja. Poverenstvo za razmeru odbi Magnov pridlog o novim porezima. Danas bila je premetačina po urednicama nikojih dnevnikah i kod nikojih dostojanstvenikah Bonapartovačkih. I to je bilo u urednici legitimističkog dnevnika *Correspondence Saint Cheron*.

Formalno poriče se glas da je Pruska prosvidovala protiv naumljenom utverdjenju Belforta.

— Skupština će se odgoditi na dan 31 serpnja, a nanovo sazvati na dan pervi prosinca.

Potverdjuje se da će Mac-Mahon prije nego se pretresa izvišće o Lambertovim pridlolizima poslati jednu svoju poslanicu, u kojoj će očitovati vladina uvidjenja.

Rim, 26 lipnja. Papa primi danas zastupnike boljarstva rimskoga, koje ostade mu priverzeno. Papa odgovarajuć na poslanicu, koja mu iz odanosti prikazana bi, pohvali javnokaz u nedilju, a pokudi one u sridu zbivši se. Najposli reče, da premda i tuskoro pismom podtaknut bi da ostavi Rim, jer njegova osoba nije više tu u sigurnosti, ipak on osta i ostati će dok Bog i okolnosti dopustile budu.

— Dnevnik *Il Diritto* proglasi proslov saborske livice, s kojim će se ona pridstaviti obćenim izborima, i razvija pomišljaje o preinaki iz obzirah političkih upraviteljnih i financijalnih.

Fulda, 26 lipnja. Na sastanku biskupah vićalo se juče o tomu, koji li se zakoni cerkovni mogu primiti uslovno ili bezuslovno. Ništa se još nezna šta je odlučeno.

— Danas je vićanje zaveršeno; zatim svi biskupi podjoše Boga moliti na raki S. Bonifacija. Očekuje se jedna pastirska poslanica zajednička. Nije bilo nikakva javnokaza sa strane duhovnikah za pribivanja biskupah.

London, 25 lipnja. Disraeli i Derby u prigodi svečanosti kad su primljeni bili kao počastni članovi udružbe Krojačah, izgovoriše beside, a Disraeli u svojoj brani jednakost virozakonah, i sustav slobodne tergovine, zatim metnu u izgled dandanašnji povoljni položaj puka engleskoga. Derby izjavi da obćeno stanje politike europejske pokazuje sve veću težnju k miru; reče, da svakomu englenskomu ministru jest u dužnosti uzderžati mir.

Dnevnici *Times* i *Standard* poriću glas o putovanju Kraljice u Petrograd.

— 26 lipnja. Udružba katolička zborila je o svomu zadatku, koji smira na to da se vrimenita moć Papina povrati u prijašnje stanje. Odlučeno je, da katolici Engleske imadu sastaviti jednu stranku vlastitu i nezavisnu; vlastitih izbornih imenikah prikazati za izbore u Sabor, i pomagati katolicima na kopnu.

Madrid, 26 lipnja. 10,000 Karlistah pridvodjenih od Alfonsa, potučeni su od 5000 republikanaca kod Huelve.

Barcelona, 26 lipnja. Kizaraga primi na se zapovidništvo nad 'ustanlijama Katalonjskim.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Dopunitbeni izbori u pokrajinski Sabor dalmatinski biće u izbornim sborovima seoskih obćinah na dan 3 kolovoza, u sborovima gradovah na dan 4 kolovoza; u sborovima veleporeznikah na dan 5 kolovoza o. g.

Digitized by Google

Il giorno 6 giugno p. p. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Ragusavecchia, il giorno 8 quella di Krtole e il giorno 15 quella di Mezzo. La prima riuscì composta dei signori: Luca Bronzan podestà — Paolo Šapro, Giorgio Kojan, Niccolò Alaga, Andrea Arkulin, Paolo Kukuljica e Marco Glavić; assessori; la seconda dei sigg: Vaso Ivosević, podestà — Drago Lakičević, Gjuro Milović, Vuko Brinić, Vaso Klakar, Bogdan Gjurišić e Vaso Vukosić, assessori; la terza dei sigg: Giovanni Sez, podestà — Vincenzo Taglieronni, Giovanni Bogeta, Antonio Kuljevan e Stefano Fortunić, assessori.

Dne 6 lipnja pr. ustrojlo se je novo obćinsko upraviteljstvo u Cavtatu, dne 8 ono u Kertolim, a dne 15 u Mezzo. U prvom su odabrana gospoda: Luka Bronzan, načelnik — Pavo Šapro, Gjuro Kojan, Niko Alaga, Andria Arkulin, Pavo Kukuljica i Marko Glavić prisidnici; u drugom gospoda: Vaso Ivosević, načelnik — Drago Lakičević, Gjuro Milović, Vuko Brinić, Vaso Klakar, Bogdan Gjurišić i Vaso Vukosić, prisidnici; u trećem gospoda: Ivan Sez, načelnik — Vicko Taglieranni, Ivan Bogeta, Anton Kuljevan i Stipan Fortunić, prisidnici.

Quei curatori d'anime cattolici, i quali intendessero di aspirare ad un sovvegno dal fondo di circa 25.000 fior., che fu assegnato per la Dalmazia dall'importo di fior. 500.000 compreso nella legge di finanza dei 26 aprile 1874 (B. L. I. N. 42), allo scopo di migliorare provvisoriamente gli emolumenti del clero curato cattolico, dovranno presentare le loro domande, colla possibile sollecitudine, mediante i rispettivi rev.mi ordinariati.

Oni župnici Katolički, koji bi kanili moliti za podporu iz fonda od 25.000 fior., po prilici, što je za Dalmaciju doznačeno iz svote od 500.000 fior., uveštene u financijalni zakon od 26 travnja 1874 (Drž. zak. list br. 42), za poboljšati privremeno plaće katoličkog župništva, morati će da mogućnom berzinom podnesu molbe svoje kroz dotična biskupska naredništva.

Nel mese di giugno p. p. è uscita alla luce e ci fu gentilmente favorita una nuova edizione del catalogo dei libri scolastici, pubblicata per cura della direzione dell'i. r. dispensa di libri scolastici in Vienna.

Miseca lipnja pr. izašlo je na vidilo i bijaše nam ustupljeno novo izdanje kazala školskih knjigah što je izdalo c. k. odpravničtvo školskih knjigah u Beču

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 27 giugno. È arrivato il granprincipe Costantino Nikolajević colla deputazione russa. Accolto e cordialmente salutato alla stazione dall'Imperatore e dagli arciduchi Alberto e Guglielmo, prese stanza a Schönbrunn.

Vienna, 30 giugno. Al pranzo di gala che ebbe luogo domenica in onore del granprincipe Costantino Nikolajević, l'Imperatore portò il seguente *toast*: "Alla prosperità del Mio caro amico l'Imperatore della Russia, alla prosperità della valorosa armata russa, della flotta e del suo illustre grande-ammiraglio, che oggi abbiamo la fortuna di vedere nel nostro mezzo!„

Il granprincipe ringraziò e rispose agli auguri in nome dell'Imperatore della Russia, dell'armata russa e dell'ordine di S. Giorgio, chiudendo colle parole: "Dio protegga e conservi Vostra Maestà e la Sua fedele armata!„

Il granprincipe partì oggi per Varsavia col treno celere della ferrovia settentrionale.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 27 lipnja. Došao je veliki princip Komstantin Nikolajević sa ruskom deputacijom. Primljen i serčeno na kolodvoru pozdravljen od Cesara i nadvojvodah Albrehta i Vilhelma, nastani se u Schönbrunn.

Beč, 30 lipnja. Pri velelipnom obidu bivšem u nedilju, u čast velikomu knezu Konstantinu Nikolajeviću, Cesar napi zdravicu: „U sriću Momu dragomu prijatelju Caru ruskom, u sriću hrabrenoj vojsci ruskoj, brodovlju i njegovom izvèrsnom velikom morovodji, koga imamo sriću viditi medju nama!„

Veliki knez na ime Cara ruskoga, vojske ruske i reda S. Juria zahvali i odgovori na čestitanje, zavèršujuć ričima: „Bog štitio i uzdèržao Vaše Veličanstvo i Vašu virnu vojsku!„

Veliki knez ode danas bèrzim vlakom gvozdene ceste siverne put Varšave.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 27 giugno	2 giugno
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 35	69 35
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 85	74 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 40	109 30
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	995 —	995 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresijo nastave	221 75	221 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 50	111 50
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105 75	105 75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 92½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 831-pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È da conferirsi un posto di Commissario distrettuale, cui vanno annessi, giusta la Legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della IX Classe dei ranghi. (Vedi 1. pub. al N. 51).

Zara 26 giugno 1874

Dall'i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 252-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di una classe in Jagnina, sulla penisola di Sabioncello, circondario scolastico di II.da classe, coll'alloggio in natura e cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti del diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Curzola, 19 giugno 1874

Dall'i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

B. 831-pr. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Imade se podiliti misto kotarskog Povjerenika, kojim je pridružena, po zakonu 15. travnja 1873 (Drž. zak. list. Br. 47) plaća od IX.og činovničkog razreda.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 51)

U Zadru 26 lipnja 1874.

Od c. k. namistničkog Pridsidništva.

Br. 252-k. s. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NADIČAJA.

Otvora se natičaj za misto učitelja upravnika kod pučke jednorazredne učione u Janjini, na otoku Pelješcu, u skulskom kotaru II razreda, sa stanom u naravi, i s' plaćom koja je naredjena zakonom 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 51).

U Korčuli 19 lipnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

N. 845-pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È vacante presso il Dipartimento contabile dell'i. r. Luogotenenza dalmata un posto di Ufficiale contabile cogli emolumenti inerenti alla classe X dei ranghi giusta la legge 15 aprile 1873.

Gli aspiranti al detto posto, oppure al posto di Assistente contabile che eventualmente potesse rendersi disponibile cogli emolumenti inerenti alla classe XI dei ranghi, dovranno presentare le loro documentate supplicazioni all'i. r. Presidenza luogotenenziale fino al giorno 31 luglio a. c. provando di possedere non solo i requisiti prescritti in generale per gli aspiranti ad impieghi pubblici ma anche in particolare i requisiti necessari pel servizio contabile dello Stato.

Zara 28 giugno 1874

Dall'i. r. Presidenza Luogotenenziale.

N. 232 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) Ad un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di una classe da istituirsi col principio del p. v. anno scolastico a Mulla, circondario di II.a classe.

b) Ad un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di una classe a Lastua Inferiore, circondario di II.a classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 50).

Cattaro 15 giugno 1874

Dall'i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

1

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine ist eine Ingenieurs-Stelle 3. Classe (im Land- und Wasserbau-Wesen) mit dem jährlichen Gehalte vom 1000 fl. und dem für die Marine-Beamten der X Diäten Classe normirten Quartiergelde zu besetzen.

Ingenieure, welche nicht über 30 Jahre alt gesund, der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, und sich über eine mindestens durch zwei Jahre stattgehabte erfolgreiche praktische Verwendung im Baufache ausweisen können, haben, wenn sie auf diese Stelle reflektiren, ein schriftliches Gesuch bis längstens 15 Juli d. J. an das k. k. Reichs - Kriegs - Ministerium Marine Section zu richten und demselben beizuschliessen:

a) den Tauf oder Geburtsschein,

b) ein militär-ärztliches Zeugnis über die körperliche Tauglichkeit,

c) das Diplom oder die Zeugnisse über das erlangte Absolutorium einer technischen Hochschule,

d) die Zeugnisse über die stattgehabte praktische Verwendung,

e) im Falle der Minderjährigkeit die legalisirte schriftliche Zustimmung der Vaters oder Vormundes zum Eintritte in die Kriegs-Marine, und endlich

---

Br. 445-pr. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod računskoga odila c. k. Namistništva dalmetinskoga izpraznilo se jedno misto računskoga častnika, s' plaćom premo X razredu čina po zakonu 15 travnja 1873.

Naticatelji za rečeno misto ili za misto računskoga pomoćnika, koje bi se može biti isprazniti s' plaćom prama XI razredu čina, triba da do dana 31 sèrpnja o. g. prosnje svoje ispravama podkriplјene podnesu c. k. Pridsidništvu namistničkom, dokazujuć da posiduju ne samo potribita svojstva naznačena uobće za one, koji težu na službu, nego osobito i svojstva potribita za računsku službu dèržavnu.

U Zadru 28 lipnja 1874

Od c. k. Namistničkoga Pridsidništva.

Br. 232 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se naticaj:

a) Na misto učitelja upravitelja kod pučke jedno-razredne učione što se imade ustanoviti početkom dojduće školske god. u Muli školsko okružje II.og razreda.

b) Na misto učitelja upravitelja kod pučke jednorazredne učione u doljnjoj Lastvi, okružje II.og razreda.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 50).

U Kotoru, 15 lipnja 1874

Od c. k. školskog kot. Vića.

Digitized by Google

N. 53 — Zara. — Sabato 4 Luglio 1874

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 53 — u Zadru, — u Subotu 4 Serpnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato in maestro effettivo della scuola popolare maschile di Pakošćane l' attuale provvisorio maestro Antonio *Pauličević*.

Legge 14 maggio 1874,

colla quale vengono modificati parecchi paragrafi della legge 13 maggio 1869 (B. L. I. Nro. 68) e 1. luglio 1872 (B. L. I. Nro. 93) sulla milizia pei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

I §§ 20 e 21 della legge 13 maggio 1869 (B. L. I. N.ro 68) ed i §§ 10, 13, 14 e 15 della legge 1 luglio 1872 (B. L. I. Nro. 93) sulla milizia pei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero saranno del seguente tenore:

§ 20
della legge 13 maggio 1869.

I salariati e la bassa forza della milizia, soltanto quando prestano servizio, hanno diritto a competenze, le quali in tempo di pace, in istato d' apparecchio (Bereitschaft) ed in tempo di guerra sono eguali a quelle dell' esercito stabile.

Pel sergente distrettuale viene però fissato il salario a 600 fi. annui. Oltre a ciò esso riceve pel tempo di servizio passato prima o dopo l' attività della presente legge nella sua qualità di sergente distrettuale un' aggiunta di età, la quale viene commisurata

dopo compìto il quinto anno di servizio con 100 fi.,
dopo compìto il decimo anno di servizio con 200 fi. e
dopo compìto il decimo quinto anno di servizio con 300 fi. annui.

La competenza di alloggio viene fissata per i sergenti distrettuali giusta le norme vigenti per l' esercito stabile nella misura stabilita pegli impiegati militari della classe XII delle diete.

§ 21
della legge 13 maggio 1869

Le persone della milizia divenute invalide in guerra od in generale nel servizio attivo, godono degli stessi favori, che in proposito vigono per l' esercito stabile.

I favori stabiliti nell' esercito stabile riguardo al provvedimento delle vedove e degli orfani valgono anche per tali superstiti di persone della milizia.

Riguardo al provvedimento delle vedove e degli orfani dei sergenti distrettuali trovano applicazione le norme per impiegati dello Stato civile.

§ 10
della legge 1 luglio 1872

Gli ufficiali e la bassa forza dei battaglioni e squadroni della milizia e del distaccamento dei bersaglieri a cavallo -- i battaglioni ripartiti in compagnie — sono già in tempo di pace da tenersi in istato numerico ed in evidenza.

La bassa forza trasferita nella milizia dall' artigliera, dalle truppe tecniche, dalle compagnie di sanità, dal treno, dal corpo delle monture e delle proviande è da tenersi separatamente in evidenza ed in caso di guerra la bassa forza della milizia d' artiglieria è destinata al rinforzo dell' artiglieria di fortezza, quella delle truppe tecniche alle fortezze od a preparativi di natura tecnica sul teatro della guerra, quella poi dei corpi di sanità, del treno, delle monture e delle proviande agli stabilimenti di riserve e di rimesse (Nachschub) nel territorio, entro il quale viene impiegata la milizia.

Allo scopo della conservazione dello stato numerico e della tenuta in evidenza, per l' amministrazione delle provvigioni di magazzino per provvedere alla mobilizzazione e per l' addestramento degli ufficiali e della bassa forza da richiamarsi per legge, viene formato per ogni battaglione di truppe della milizia a piedi e per i bersaglieri a cavallo in tempo di pace un quadro, la cui sede viene destinata dal Ministero per la difesa dello Stato con sanzione dell' Imperatore.

Il quadro per ogni battaglione della milizia si compone di:

1 ufficiale stabale o capitano come comandante in modo che tutt' al più un sesto dei quadri venga comandato da colonnelli, un sesto da tenenti colonelli, un terzo da maggiori ed il resto da capitani,

1 ufficiale superiore per gli affari di evidenza e di amministrazione,

4 ufficiali d' istruzione	quali cariche per l' istruzione,
1 sostituto di ufficiale	
1 sergente o capo cacciatore	
2 guide (Führer)	
4 caporali o sotto-cacciatori	
4 vice-caporali o capi pattuglia	

14 soldati della milizia, fra cui 10 aspiranti a cariche,
1 sergente o capo-cacciatore contabile,

SLUŽBENI DIO.

Školsko je pokrainsko vieće imenovalo pravim učiteljem pučke muške učione u Pakoštanim sadanjeg privremenog učitelja Antona *Pavličevića.*

Zakon od 14 svibnja 1874,

kojim se promienjuje niekoliko paragrafah zakonah od 13 svibnja 1869, (dèrž. zak. lista br. 68) i od 1 sèrpnja 1872 (dèrž. zak. lista br. 93) o domobranstvu, kriepostnih za kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Paragrafi 20 i 21 zakona o domobranstvu od 13 svibnja 1869 (dèrž. zak lista br. 68), zatim paragrafi 10, 13, 14 i 15 zakona od 1 sèrpnja 1872 (dèrž. zak. lista br. 93), kriepostnih za kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom, imadu glasiti ovako:

§. 20
zakon od 13 svibnja 1869.

Gažiste i momčad od domobranstva imadu samo za službovanja svoga pravo na pristojbe, koje su u vrieme mira, u vrieme spremnosti i u ratu jednake onim, koje postoje za stalnu vojsku.

Nego za kotarskoga stražmeštra ustanovljuje se gaža na 600 forintih na godinu. Povèrh toga dobit će isti za vrieme službeno, koje, bud' prije bud' poslie nastale kriepost ovoga zakona, kao stražmeštar kotarski prevali, još i doplatak prema dobi, koi će se odmieriti

po navèršenoj petoj godini službe na 100 for.,
po navèršenoj desetoj godini službe na 200 for., a
po navèršenoj petnaestoj godini službe na 300 for., godišnjih.

Stanarina za kotarske stražmeštre ustanovljuje se po pravilih, postojećih za stalnu vojsku, kao što je odmierena za vojničke urednike, koji su u XII dnevničnom razredu.

§. 21
zakona od 13 svibnja 1869.

Osobe od domobranstva, koje u ratu ili u obće u aktivnoj službi postanu invalidi, uživat će ista pogodovanja, koja u tom obziru postoje za stalnu vojsku.

Pogodovanja, ustanovljena u stalnoj vojsci u pogledu oskèrbe udovicah i sirotah, uživat će takodjer i udovice i sirote osobah od domobranstva.

U obziru oskèrbe udovicah i sirotah od stražmeštarah kotarskih vriedit će propisi, koji postoje glede naredjenikah službe dèržavne.

§. 10
zakona od 1 sèrpnja 1872.

Častnici i momci domobranih batalijunah i eskadronah, zatim čete jašućih strielacah imadu se već u vrieme mira — razvèrstiv batalijune na kumpanije — voditi u staležu i u očevidnosti.

Momci, koji od topničtva, od tehničkih četah, od kumpanijah zdravstvenih, od tarničarstva, od oddievne i oskèrbne struke predju u domobranstvo, imadu se napose voditi u očevidnosti, i kad nastane rat, bit će im odredjenje: onim, koji su od topničtva, da pomnože topničtvo u tvèrdjavah, onim, koji su od četah tehničkih, da dodju u tvèrdjave ili da u tehničkom obziru prirede bojište, a onim, koji su od zdravstva, od tarničarstva, od oddievne ili oskèrbne struke, da služe u zavodih, namienjenih za pričuvu i za kašnje prihodnike, i to sve u području, u kojem je domobranstvo služiti dèržano.

Poradi vodjenja domobranih batalijunah u staležu i evidenciji, zatim da se, kao što treba, nastoji oko stvarih, koje su za te čete namienjene i u magazinih spravljene, tako isto da se priredjuje kretnja (mobilizacija), i da se izobražavati mogu častnici i momci, koji po zakonu budu pozvani: ima se kod domobranskoga piešačtva za svaki batalijun, zatim za jašuće strielce u vrieme mira osnovati stežer (Cadre), kojemu će stanovište s potvèrdom cesarevom odrediti ministar za zemaljsku obranu.

Pri svakom domobranskom batalijunu bit će u stežeru:

1 štabski častnik ili kapetan kao zapoviednik batalijuna, i to tako, da će nad jednom šestinom štežerah biti oberštari, nad jednom šestinom oberstlajtnanti, nad jednom tretjinom majori, a nad onim, što još preostaje, kapetani,

1 nadčastnik za evidenciju i upravu,

4 častnika inštruktora,	kao šarže inštruktivne,
1 častnički namiestnik,	
1 stražmeštar ili nadlovac,	
2 vodja,	
4 kaporala [illegible] podlovca.	
4 frajta ili vodja od patrolah,	

14 domobranacah, medju njimi 10 učenikah za šarže,
1 računski stražmeštar ili nadlovac,

Digitized by Google

1 armajuolo e
2 suonatori.
Il quadro pei bersaglieri a cavallo si compone di:
1 ufficiale superiore a cavallo,
1 guida (Führer), „
2 caporali, „
8 bersaglieri, „
1 servo di ufficiale, senza cavallo.

Inoltre per lo scopo di tenere in evidenza la dimora dei soldati della milizia viene assegnato ad ogni capitanato distrettuale un sergente distrettuale, il quale dovrà pure disimpegnare gli affari incombenti alla predetta autorità riguardo alla tenuta in evidenza dei permessanti e riservisti dell' esercito stabile.

Verrà stabilito in via di ordinanza, se ed in quanto nelle città con statuti comunali proprî siano da assegnarsi sergenti distrettuali ai rispettivi municipi o magistrati.

I sergenti distrettuali appartengono allo stato del quadro di quel battaglione, nel cui circondario si trovano.

L' ufficiale di evidenza e di amministrazione accennato nel quadro di battaglione ed i sergenti distrettuali rimangono nella loro sede anche nel caso che il battaglione si ponga in marcia.

§ 13
della legge 1 luglio 1872.

In tempo di pace tutte le persone aggregate alla milizia, ad eccezione di quelle in servizio attivo presso le autorità della milizia ed i quadri della milizia (§ 10) possono, tranne il tempo, in cui devono prendere parte all' istruzione ed agli esercizi militari periodici, (§§ 14 e 15) accudire alle loro occupazioni civili.

Lo stato numerico della bassa forza accennato nel § 10, ad eccezione dei sergenti distrettuali e degli armajuoli, sarà coperto in prima linea con individui che s' insinuano volontariamente e che hanno la necessaria attitudine; se però il loro numero non copre il bisogno, sarà completato col richiamo ed impiego d' individui arruolati direttamente nella milizia, peraltro soltanto entro il primo anno di servizio e col massimo riguardo alle loro circostanze di famiglia e di sostentamento.

In quest' ultimo caso i rispettivi individui hanno il diritto di pretendere, che il loro richiamo sia differito fino all' età di 25 anni.

Il tempo passato in tal modo dagli uomini di bassa forza presso il quadro sarà calcolato triplicatamente nel loro obbligo di servizio nella milizia.

A bassi ufficiali, i quali dopo un servizio attivo di un anno presso il quadro, o dopo compito l' obbligo di servizio nell' esercito stabile si obbligano volontariamente ancora ad un servizio attivo nella milizia può, se vi aspirano, essere anche accordato il premio di servizio a sensi delle norme all' uopo vigenti pell' esercito; in questo caso però l' ulteriore tempo passato nel servizio attivo sarà calcolato soltanto doppiamente, pel loro obbligo di servizio nella milizia.

I sergenti distrettuali appartengono ai militari salariati, non compresi in alcuna classe di diete, e saranno nominati in prima linea dal novero di quei bassi ufficiali dell' esercito stabile, della marina di guerra e della milizia, che hanno prestato servizio attivo nell' esercito, nella marina da guerra o presso i quadri o le sezioni della milizia per dodici anni, dei quali almeno otto come sottoufficiali ed hanno d' altronde l' attitudine a questo servizio; qualora però non vi siano tali aspiranti, hanno titolo a essere presi in considerazione anzitutto quei bassi ufficiali, che hanno compiuto in attività il loro servizio di dodici, rispettivamente di dieci anni nell' esercito stabile, nella marina di guerra o nella milizia.

I posti di armajuoli saranno coperti da volontari, i quali o già appartengono alla milizia, od hanno compiuto il loro servizio nell' esercito e sono a tale scopo entrati nella milizia, in quanto si qualifichino all' uopo; se però non vi sono volontari, l' assunzione di armajuoli potrà seguire in via di contratto.

§ 14
della legge 1 luglio 1872

Le reclute arruolate alla fanteria della milizia ed a bersaglieri a cavallo (§ 4 *b*), *c*) della legge 13 maggio 1869) saranno di regola addestrate presso i quadri (§ 10 della presente legge) e precisamente quelle di fanteria per otto settimane e quelle dei bersaglieri a cavallo per tre mesi.

Ivi pure avrà luogo l' ulteriore addestramento per qualificarsi a bassi ufficiali, a suonatori ecc.

Se le circostanze rendessero necessario un procedimento diverso, saranno prese in via di ordinanza le corrispondenti disposizioni.

Saranno istituite corrispondenti scuole per l' addestramento di quelle persone della milizia, che aspirano alla carica di ufficiale.

§ 15
della legge 1 luglio 1872

Gli esercizi d' armi delle truppe della milizia hanno luogo dopo il raccolto.

Essi consistono per la fanteria:

a) ogni secondo anno in esercizi a battaglione per la durata di tre settimane, nel corso delle quali i battaglioni prendono parte alternativamente alle manovre maggiori dei corpi dell' esercito;

b) negli anni, nei quali non hanno luogo esercizi a battaglione, in esercizi delle compagnie per la durata di 14 giorni.

Agli esercizi ad *a*) possono essere richiamati tutti gli individui aggregati allo stato delle truppe della milizia a piedi, agli esercizi ad *b*) quelli, che sono arruolati direttamente nella milizia durante i primi sei anni del loro servizio, oltre alle occorrenti cariche di tutti i gradi ed al necessario numero di suonatori.

Colla bassa forza trasferita dalla riserva nella cavalleria della milizia non si terranno esercizi d' armi, gli individui arruolati direttamente nei bersaglieri a cavallo potranno invece durante i primi sei anni di servizio essere richiamati ogni anno agli esercizi d' armi; per la durata di tre settimane.

Del pari può aver luogo ogni secondo anno il richiamo degli ufficiali di cavalleria della milizia agli esercizi d' armi per la durata di tre settimane.

Il tempo necessario di un giorno pell' armamento e di un altro giorno pel disarmo non sarà calcolato nel tempo dell' esercizio.

Se durante i primi sei anni di servizio per qualsiasi motivo non ebbe luogo alcun esercizio d' armi vi può essere supplito negli anni di servizio successivi, non è però mai permesso che si facciano in un anno due di questi esercizi.

A richiesta dei comandanti della milizia possono inviarsi in via di eccezione anche ufficiali d' istruzione e bassi ufficiali dell' esercito agli esercizi della milizia.

Articolo II.

L' esecuzione della presente legge è affidata al Ministero per la difesa dello Stato.

Budapest, li 14 maggio 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg. m. p. *Horst.* m. p.

1 puškar i
2 svirca.
U stežeru za jašuće strielce bit ću:
1 nadčastnik,
1 vodja, } s konji,
2 kaporala,
8 strielacah,
1 podvornik častnički, bez konja.

U svèrhu, da se dèrži u evidenciji boravište domobranacah, dat će se povèrh toga svakomu kotarskomu satničtvu po jedan kotarski stražmeštar, koi će takodjer imat obavljati istoj vlasti naložene poslove glede evidencije dopustnikah i pričuvnikah od stalne vojske.

Dà li će se i u koliko po gradovih, imajućih vlastit štatut obćinski, dati magistratom takovi kotarski stražmeštri, to će se ustanoviti putem naredbenim.

Kotarski stražmeštri spadaju u stežer onoga batalijuna, kojemu se u području nalaze.

Častnik od evidencije i uprave, naveden pri stežeru batalijunskom, a i kotarski stražmeštri ostaju u svojem stanovištu i onda, kada odmašira batalijun.

§. 13
zakona od 1 sèrpnja 1872.

Svikoliki ljudi, koji su u savezu domobranstva, izim onih, koji su u aktivnoj službi kod domobranskih vlastih i kod domobranskih stežerah (§. 10), mogu u vrieme mira obavljati gradjanske svoje poslove (tierati zanate itd.); izuzeto je samo ono vrieme, kada su dužni učestvovati u podučavanju (obrazovanju) i u periodičnih viežbah u oružju (§§. 14 i 15).

Momčad, navedena u §. 10, nego izim kotarskih stražmeštarah i puškarah, imade se ponajprije popunjivati takovimi sposobnimi momci, koji se dragovoljno prijave; ako pak takovih nebude toliko, koliko treba, tad će se popunjivati pozivljuć i uzimajuć momakah, koji su neposredno uvèršteni u domobranstvo, nego samo dok su još u pèrvoj godini službe i imajuć koliko moguće obzir na odnošaje obiteljske i na zaslužbu njihovu.

U ovom slučaju ovlašteni su dotičnici tražiti, da se odgodi njihovo službovanje do navèršene 25 godine života njihova.

Vrieme, koje probavi na takov način momčad kod stežerah, uračunat će joj se trostruko u službu domobransku.

Podčastnici, koji se dragovoljno obvežu izza jednogodišnjega aktivnoga službovanja kod stežerah ili dovèršena službovanja u vojsci još povèrh toga, da će aktivno još služboyati u domobranstvu, moći će se, ako nastojali budu za tim, nagraditi službovnom premijom po propisih, postojećih o tom u vojsci; nu u ovom slučaju uračunat će im se dalnje vrieme, koje su tako sproveli u službi aktivnoj, samo dvostruko u službovanje njihovo kod domobranstva.

Kotarski stražmeštri spadaju medju one vojničke gažiste, koji nisu uvèršteni u nijedan dnevnični razred i imenovat će se ponajprije iz takovih podčastnikah stalne vojske, ratne mornarice i domobranstva, koji su aktivno služili 12 godinah, a oda tih barem 8 godinah kao podčastnici u stalnoj vojsci, ratnoj mornarici ili kod domobranskih stežerah i oddielah; i posieduju inače sposobnost za službu ovu; u slučaju pak, ako nebi bilo takovih prositeljah, imat će ponajprije prednost oni podčastnici, koji su aktivno služili dvanaest, odnostno deset godinah u stalnoj vojsci, ratnoj mornarici ili u domobranstvu.

Miesta puškarah popunit se imadu dobrovoljci, koji su jurve u domobranstvu ili koji su već svèršili službovanje svoje u vojsci, te koji su u tu svèrhu stupili u domobranstvo, ali samo u toliko, u koliko budu sposobni za ista; ako li nebude nikakovih dobrovoljacah, moći će se tad namieštivati puškari putem ugovornim.

§. 14.
zakona od 1 sèrpnja 1872.

Novaci, uvèršteni u domobranske piešačke čete i u jašuće strielce (§. 4 *b*), *c*) zakona od 13 svibnja 1869) izobražavat će se u pravilu kod stežerah (§. 10 zak. ovoga) i to oni od piešačtva 8 nedieljah a od strielacah jašućih 3 mieseca danah.

Na istih miestih izobražavat će se nadalje momčad za podčastnike, svirače itd.

Gdie okolnosti inako zahtievaju, odredit će se putem naredbenim, što bude potrebito.

U svèrhu, da se uzmognu izobraziti one osobe od domobranstva, koje teže za častju častničkom, podignut će se dotične škole.

§. 15
zakona od 1 sèrpnja 1872.

Viežbanja domobranskoga piešačtva u oružju bivat će poslie žetve.

Ta viežbanja sastojat će kod četah piešačkih:

a) svake druge godine u viežbah batalijunskih do 3 nedielje danah, za kojih će batalijuni izmienice učestvovati u većih viežbah u oružju sborovah vojenih;

b) onih godinah, gdie neima viežbah batalijunskih, viežbat će se kumpanije 14 danah.

Na viežbanja pod *a*) moći će se pozvati sve osobe, koje su medju domobranske piešačke čete uvèrštene, a na viežbanja pod *b*) one osobe, koje su neposredno uvèrštene u domobranstvo i to pèrvih šest godinah svoga službenoga vremena ujedno s potrebitimi šaržami svih vèrstih, i s potrebitom kolicinom sviračah.

S momčadi, premieštenom iz pričuve u domobransko konjaničtvo, neće biti viežbanjah u oružju; strielci pak jašući, koji su istom uvèršteni u domobranstvo, moći će se takodjer za pèrvih šest godinah službenoga im vremena pozivati svake godine na tro-nedjeljna viežbanja u oružju.

Tako isto moći će se na viežbanja u oružju, koja će trajati 3 nedielje danah svake druge godine, pozivati i častnici od domobranskoga konjaničtva.

Vrieme, koje potrebito bude za opremu i razpremu i to svagda po jedan dan, neće se uračunati u vrieme viežbanja.

Ako za pèrvih šest godinah službenih nebude s razlogah, kojih mu drago, kojega viežbanja, moći će se isto slidećih godinah nadoknaditi, nego neće bit slobodno, u jednoj godini spajati dvie takove viežbe.

Na prošnju zapoviednikah domobranskih, moći će se iznimno pošiljati k domobranskim viežbanjem u oružju takodjer i častnici-inštruktori i podčastnici iz stalne vojske.

Članak II.

Izvèršba zakona ovoga nalaže se ministru za zemaljsku obranu.

U Budim-Pešti, dne 14 svibnja 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Horst* s. r.

Digitized by Google

Ordinanza 14 maggio 1874 del Ministero delle finanze,

risguardante l' autorità alla quale vanno diretti gli insinuati ecc. allo scopo dello svincolo, della trascrizione, della unione o della separazione di obbligazioni a nome.

Dal 20 giugno 1874 in poi tutti gli insinuati, note o spedizioni che riguardano lo svincolo, la trascrizione l' unione o la separazione di obbligazioni dello Stato a nome, se non sono intestate al nome di un suddito estero, di una corporazione, di un comune, di una fondazione o di un istituto estero, si dirigeranno esclusivamente all' i. r. cassa del debito dello Stato, senza differenza, se il disimpegno dell' affare progettato spetta giusta le vigenti norme (Dispacci del Ministero delle finanze 15 e 16 febbrajo 1860, B. L. I. Nro. 41 e 53 e 19 ottobre 1871, B. L. I. Nro. 123) all' i. r. cassa del debito dello Stato od alla i. r. direzione del debito dello Stato.

Pretis. m. p.

Nro. 2315. AVVISO.

Si previene il pubblico, che a datare dal 1 luglio a. c. possono venire impostate spedizioni di diligenza per l' interno della monarchia austro-ungarica, senza l' obbligo di affrancazione, anche se alle medesime non viene dal mittente attribuito alcun valore.

Nel medesimo tempo viene aumentato da cinquanta soldi a fiorini uno e soldi cinquanta per ogni funto daziario l' indennizzo che l' erario postale paga nel caso che queste spedizioni senza indicazione di valore vadano smarrite o soffrano deficienza o lesioni.

Zara, 1 luglio 1874

Dall' i r. direzione delle poste.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 3 luglio.

Il 27 p. p. è arrivato a Vienna il granprincipe Costantino Nikolajević per felicitare, a nome dell' imperiale suo fratello, l' Imperatore Francesco Giuseppe, nell' occasione del 25. anniversario del giorno, in cui la Maestà Sua venne insignita dell' ordine russo di S. Giorgio.

La *Presse* prende da ciò argomento per constatare con soddisfazione il buon accordo tra l' Austria e la Russia, già iniziato mediante il convegno dei tre monarchi a Berlino, e che ora nuovamente rassodato, può considerarsi siccome una vittoria della politica d' interesse dei due Stati ed una garanzia della pace europea. Speciale valore ripone poi il citato giornale nella reciproca cointelligenza dei due Imperatori relativamente alla quistione orientale.

Da un eguale punto di vista parte il *Fremdenblatt*, il quale nell' armonia che regna fra Vienna e Berlino scorge un pegno sicuro, che, di qualsiasi specie possano essere "le sorprese dell' avvenire„, l' esplosione rimarrà localizzata e non porrà in fiamme l' intera Europa.

La *Tagespresse*, riferendosi a timori emersi da qualche parte, che dall' intimità austro-russa possano derivare dei pericoli per l' indipendenza dell' Ungheria, scrive: "Il conte Andrassy, un maggiaro a tutta prova, fu quegli appunto che avviò e compì il riavvicinamento russo-austriaco, ed egli non avrebbe di certo prestato mano a quest' opera, qualora gl' interessi ed i diritti della sua patria avessero potuto risentirne un qualche pregiudizio.„

La *Neue freie Presse* ed il *Tagblatt* si occupano della legge ungherese sull' incompatibilità, la quale ispira loro delle serie apprensioni. Il primo dei due giornali la chiama un interessante capitolo di un romanzo politico, relativamente al quale esso trova di dover compiere il suo dovere di recensente. La legge, secondo l' attuale suo tenore, non è altro che un mezzo di rendere impossibile il parlamentarismo nell' Ungheria. Essa toglie il diritto di entrare nella Dieta del regno a tutti quelli precisamente, che vi aveano contribuito il più capace ed assennato contingente. Il *Tagblatt* poi esprime il timore che la stessa legge possa dare l' impulso a delle crisi, a tener lontane le quali era precisamento diretto il suo scopo; imperocchè la sortita di molti deputati, le conseguenti elezioni suppletorie, la diminuzione del numero dei candidati, la nuova composizione dei partiti, tutti questi fatti possono avere delle conseguenze la cui gravi rendesi ora impossibile di calcolare.

Dalla commissione costituzionale della camera francese non giungono al pubblico che assai scarse notizie. In una delle ultime sedute di giugno, il dep. Keller osservò essere prima di ogni altra cosa necessario di sentire l' opinione del governo e specialmente quella del maresciallo Mac-Mahon, minacciando che se la maggioranza dovesse piegarsi a sinistra, il maresciallo si ritirerebbe. Combattè poscia tanto la proposta Périer, quanto quella di Lambert, dichiarando che il meglio di tutto sarebbe il settennato puro e indefinito. Lambert difese la sua proposta. Laboulaye espresse la persuasione che le proposte di quest' ultimo non hanno alcuna probabilità di riuscita, mentre il conte Daru si dichiarò dei pari per il settennato puro. Anche Vallon sviluppò la sua proposta. Secondo essa, il presidente della repubblica verrebbe eletto per 7 anni con diritto a rielezione; il corpo elettorale è il senato riunito coll' assemblea nazionale; i diritti ed i doveri del presidente della repubblica vengono determinati dalla costituzione del 1848; d' accordo col senato egli può sciogliere la camera; la costituzione può essere riveduta dietro proposta del presidente o di una delle due camere.

Dalla Spagna giunse un' infausta notizia. Il vecchio maresciallo Concha, il liberatore di Bilbao, cadde presso Estella, ed i carlisti seppero approfittare dell' interruzione subentrata in seguito a tale gravissima per-

Naredba ministarstva financijah od 14 svibnja 1874,

o vlasti, kojoj se predavati imadu podnesci itd., smierajući na razriešivanje (devinkulaciju), prepisivanje, spisivanje i razpisivanje zadužnicah, na ime glasećih.

Počamši od 20 lipnja 1874 imat će se izklopno i jedino na c. kr. pieneznicu dèržavnoga duga upravljati svikoliki podnesci, dopisi i pošiljke, smierajuće na to, da bi se na ime glaseća dèržavna zadužnica razriešila (devinkulirala), na drugoga koga prepisala, ili da bi se više takovih zadužnicah u jednu spisalo ili jedna razpisala na više ih, — ako te zadužnice neglase na ime kojega inozemca, inozemske koje korporacije, obćine, zaklade ili zavoda, i to bez razlike, dà li je po postojećih pravilih (razpisih ministarstva financijah od 15 i 26 veljače 1860, dèrž. zak. lista br. 41 i 53, zatim od 19 listopada 1871, dèrž. zak. lista br. 123) dotičui posao dužna obaviti c. kr. pieneznica dèržavnoga duga ili pak c. kr. direkcija duga dèržavnoga.

Pretis s. r.

Br. 2315. OBJAVA.

Daje se na znanje obćinstvu da počamši od dana 1 sèrpnja o. g. mogu se staviti na poštu odpravci poštovozni za unutrašnjost monarkije austrijansko-ungarske, bez obveze na naplatu, i ako pošiljač nepripisuje istim nikakvu vridnost.

U isto se vrime povisuje od pedeset novčićah na jedan fiorin i pedeset novčićah na svaki funt carinski naknada, što poštarska blagajna plaća ako bi se ovi odpravci bez naznačenja vridnosti izgubili, smanjili, ili oštetili.

U Zadru, 1 sèrpnja 1874

Od c. k. upraviteljstva poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Zadar, 3 serpnja.

Dne 26 pr. došao je u Beč veliki princip Konstantin Nikolajević da u ime svog carskog brata, čestita cesaru Franji Josipu, prigodom 25 godovnog uspomena dana onoga u kojemu Njegovo Veličanstvo bijaše nadareno ruskim redom Sv. Giorgje.

Presse prima to kao povod da radostju obilodani da izmedju Austrije i Rusije obstoji dobro sporazumljenje, koje bijaše započeto još sastankom triuh vladarah u Berlinu, pa sada bolje utverdjeno, te da se smatrati može kao pobida politike interesa dvajuh Deržavah i kao jemstvo europejskoga mira. Te novine paka pripisuju osobitu važnost u medjusobnom sporazumljenju dvajuh cesarevina u pogledu istočnoga pitanja.

Sa istog gledišta idje *Fremdenblatt*, koji u slogi koja obstoji izmedju Beča i Berlina uvidja siguran zalog, da će, kod kakvih god budućih iznenaduih dogadjajah, vatra ograničena biti a da neće upaliti cilu Evropu.

Tagespresse, s' obzirom na bojazan što se je sa nikoliko stranah pojavila, da bi sa prijateljstva austro-ruskog mogla nastati koja pogibelj za neodvisnost Ugarske, piše: "Knez Andrassy, magjar pravi, on je upravo onaj koji je zametnuo i do konca doveo približenje rusko-austrijansko, a on zaista nebi bio u to sudielovao, da je iz toga mogla da otačbina oćuti u interesim i pravim svojim štetu koju„.

Neue Freie Presse i *Tagblatt* bave se ugarskim zakonom o inkonpatibilitetu, koji njih navodi na ozbiljan strah. Prve novine nazivlju taj zakon zanimivim poglavjem političkog romana spram kojemu one moraju da izverše dužnost prosuditelja. Zakon, po svom sadašnjem saderžaju, nije drugo nego sredstvo za učiniti da nemogućnim postane u Ugarskoj parlamentarizam. On oduzemlje pravo da u Sabor ulaze svim onim upravo koji su njemu donijeli najbolji i najmudriji kontingent. *Tagblatt* paka izrazuje strah da se sa toga zakona neporodi prekret, upravo prekret onaj kog hotijaše zakon da sustavi; jer izlazak mnogih poslanikah, doslidni naknadni izbori, umaljenje broja kandidatah, novo sastavljenje stranakah, svi ovi dogadjaji mogu imati ozbiljnih poslidicah koje sada nije nikako moguće dovoljno uvažiti.

Iz ustavnog povirenstva francuske Komore nedolazi u obćinstvo nego sa svim malo vistih. Na jednom od zadnjih silah miseca lipnja, posl. Keller opazio je da je ponajprie potrebito čuti mnenje vlade a osobito ono maršala Mac-Mahona, prijeteći da kad većina pristala uz livicu da bi tad maršal otišao. Pobija zatim toli pridlog Periera, koli onaj Lambert-ov, izjavljujući da bi bolje svega bio setenat čist i neograničen. Lambert je obranio svoj predlog. Laboulaye je izjavio uvirenje da pridlozi ovog zadnjeg neimadu nikakve prilike da će izaći, dočim se je i krez Dam izjavio za čist setenat. I Vallon je razvio svoj predlog. Po njemu bi predsednik republike imenovan bio za sedam godinah sa pravom da bude na novo imenovan; izborno bi tilo bilo skupljeni senat sa narodnom skupštinom; dužnosti i prava pridsidnika ustanovljena su u ustavu od god. 1848; spoazumnor sa senatom on može razpustiti Komoru; ustav može prigledan biti na pridlog pridsidnika ili jedne od dvajuh Komorah.

Iz Španjolske stigla je žalosna vist. Stari je maršal Concha, oslobodítelj Bilbao, pao kraj Estella, a karlisti znadoše upotrebiti sustavljenjem što je uslid tog silnog gubitka dogodilo u operacijama španjolske siverne

Digitized by Google

dita nelle operazioni dell' armata spagnuola del nord, per rialzare più fieri la testa. La guerra civile, che, dopo i successi dei repubblicani, stava per essere finita colla conquista di Estella, viene per tal modo a ricevere nuovo alimento e prepara a Zabala, il successore dell' eroico Concha, un cómpito ben grave a sciogliersi.

vojske, pa glavu gordo podigoše. Gradjanski rat, što se sa republikanskih slavodobićah imadjaše doveršiti sa pridobićem grada Estella, evo se na novo ojačava, pa Zabali, naslidniku junačkoga Concha, sprema velik i pretežak zadatak.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Mercoledì 1 luglio, alle ore 9 a. m., venne solennemente inaugurata, presso questo i. r. tribunale provinciale, la prima sessione della corte d' assise. Nella sala dei dibattimenti, convenientemente ristaurata ed ampliata, eransi raccolti diversi funzionari dell' autorità giudiziaria, fra i quali il sig. presidente d' appello ed il sig. procuratore superiore di Stato, molti avvocati, i rappresentanti della stampa ed un pubblico scelto e numeroso.

Il presidente della corte di giustizia sig. cons. Dominis, il procuratore di Stato sig. Willenik e l' avvocato difensore sig. D.r Paštrović salutarono con calde parole, il primo in italiano, e gli altri due in islavo, la nuova èra che veniva inaugurata, dando ai giudici del popolo il più cordiale benvenuto. Ebbe quindi principio il dibattimento, di cui più sotto diamo un breve resoconto.

Ci piace quì intanto constatare che l' istituzione dei giurati, nei dibattimenti ch' ebbero luogo questi giorni, fece le sue prime prove in modo, da disperdere completamente ogni ombra di timore, che questa importante e santa conquista dei principi liberali, la quale ben a ragione fu chiamata il più sicuro baluardo del diritto e della libertà, potesse per avventura addimostrarsi disadatta alle condizioni della nostra provincia. La retta coscienza del nostro popolo, il suo innato buon senso, l' intelligente svegliatezza che gli è caratteristica, ebbero già finora largo campo di svolgersi e manifestarsi nella loro piena interezza, facendo concepire le più liete speranze in un sempre maggiore consolidamento del giurì nella Dalmazia. La coscienziosa attenzione e l' interesse con cui il collegio dei giurati seguì i dibattimenti in tutto il lungo loro corso, le molte assennate domande da esso rivolte a singoli testimoni, i savî verdetti pronunciati, ci offrono le più splendide prove che i nostri giurati si compenetrarono di tutta l' importanza, responsabilità e dignità del loro cómpito, e che il nostro popolo, al pari di qualunque altro più progredito in coltura, possiede piena l' attitudine di condegnamente disimpegnarlo.

Noi ci congratuliamo, orgogliosi, coi giurati dalmati, nel mentre dalla loro cooperazione all' amministrazione della giustizia ci ripromettiamo un impulso potente a far sempre più progredire la Dalmazia nella via dell' incivilimento e prendere fra il popolo salde radici la moralità, il sentimento del diritto, la considerazione dei tribunali e il rispetto delle leggi.

Una cosa soltanto abbiamo dovuto deplorare, e questa si è l'assenza di parecchi giurati appartenenti a quelle classi appunto, che, per intelligenza ed agiatezza, avrebbero dovuto precedere gli altri coll' esempio e collo spirito di sacrifizio. Nella falsa lusinga di poter facilmente giustificare l' assenza o nella peggiore ipotesi di cavarsela col pagamento di una lieve penalità, parecchi dei giurati domiciliati fuori di Zara mancarono all' appello nel primo e nei successivi dibattimenti, per modo che l' estrazione a sorte dei collegi dovette seguire da un numero relativamente piccolo di comparsi. Astrazion fatta dai motivi d' indole morale, per cui tale contegno va altamente condannato, il loro stesso materiale interesse dovrebbe consigliarli a non perseverarvi. Rammentiamo loro come la legge sia, da un lato, rigorosissima nell' ammettere le giustificazioni dei non comparsi e come, dall' altro, comminando multe fino a 50 fior. per la prima assenza e fino a 100 in casi di ripetizione, in seguito a non comparsa a tutti i dibattimenti della sessione, la totalità delle multe potrebbe per ogni singolo ascendere ad importi di parecchie centinaia di fiorini, i quali non starebbero in nessuna relazione coi dispendi, che colla venuta andrebbero effettivamente congiunti.

Una prolungata assenza dai propri affari riesce per molti, non v' ha dubbio, gravosa. Senza spirito di sacrifizio, però non v' ha progresso, e se desideriamo che la giurìa sparga i suoi benefici effetti anche sul nostro popolo, se vogliamo con fondamento respingere il rimprovero che ci si muove di non essere a bastanza inciviliti, godere i vantaggi delle nuove istituzioni, veder progredire il senso morale, accrescersi la sicurezza pubblica, base di ogni progresso materiale, e rivendicare alla giustizia il prestigio e la considerazione che devono circondarla, allora ogni peso ci sembrerà leggiero e nell' interesse comune sparirà qualche lieve sacrifizio dei singoli.

Dibattimento del 1. luglio corr. per titolo di omicidio proditorio.

Presidente: l' i. r. consigliere Dominis.
Giudici: gl' i. r. consiglieri Piperata e Polić.
Protocollista: l' i. r. ascoltante Bonetti.
Accusa: i. r. procuratore di Stato Willenik.
Difesa: avvocato D.r Paštrović.
Accusato: Spiro Bucalo da Očestovo di Knin.

Procedutosi alla formazione del collegio dei giurati, risultano estratti i sigg.: Andrea Knežević, Giovanni Grgurević, Giuseppe Simić, Pietro Markov, Donato Filippi, Daniele Desnica, Natale Zelembaba, Pietro Novaković, Adriano de Ponte, Giovanni Santini, Pietro Zarać, e Giacomo Giuppani.

L' atto di accusa espone il seguente fatto: All' alba del giorno 25 dicembre 1873, Giovanni Lošić di Stefano da Očestovo, andando in campagna insieme alla moglie Marta per recare delle legna, entrò nell' ograda di Spiro Bucalo, e, tagliatavi una piccola quercia, ritornò al luogo, ove lo attendeva la moglie. Poco dopo, questa ode un calpestio, e rivoltasi, scorge Spiro Bucalo correre verso di loro e giunto a 5 o 6 passi di distanza dal marito, appuntare il suo fucile contro di lui, sparare e darsi indi tosto alla fuga. Giovanni Lošić fece due o tre passi, poi cadde morto. Il Bucalo nè prima, nè dopo aver scaricato la sua arma, pronunziò motto: la moglie bensì dell' ucciso, vedendolo correre verso il marito, gli aveva detto: *štoš to striče Spiro*? Al fatto non era presente nessuno.

Assunti il costituto dell' accusato, i pareri peritali ed i testimoni, i quali tutti deposero che l' accusato la notte precedente al fatto e tutto il susseguente mattino trovavasi in casa del fratello ammalato, vennero proposte ai giurati le seguenti quistioni:

Questione principale.

L' accusato Spiro Bucalo q.m Trifun da Očestovo è egli colpevole di aver il giorno 25 dicembre 1873, verso l'alba, nella località *izpod Vukobratove ograde*, esploso il suo schioppo, carico con polvere e palla, contro Jovan Losić q.m Stevan, a breve distanza, stando dietro a lui ed in modo insidioso, apportandogli una ferita fra la quinta e la sesta costa dal lato destro, penetrante in cavità, per cui dovette necessariamente dopo pochi istanti morire, e ciò coll' intenzione di privarlo di vita?

Questione eventuale.

(per il caso di risposta negativa alla questione principale)

L' accusato Spiro Bucalo q.m Trifun da Očestovo è egli colpevole di aver il giorno 25 dicembre 1873, verso l' alba, nella località *izpod Vukobratove ograde*, esploso il suo schioppo, carico con polvere e palla, contro Jovan Losić q.m Stevan, a breve distanza, apportandogli una ferita fra la quinta e sesta costa dal lato destro, penetrante in cavità, per cui dovette necessariamente dopo pochi istanti morire, e ciò coll' intenzione di privarlo di vita.

Dopo le deduzioni dell' accusa e della difesa e dopo che il sig. presidente ebbe colla più imparziale e scrupolosa oggettività riassunto le risultanze del dibattimento, i giurati si ritirarono nella loro stanza di deliberazione.

Dopo circa un' ora ne uscirono ed il loro capo sig. Donato Filippi lesse il seguente verdetto:

Alla questione principale: 4 voti per il *sì*, ed otto per il *no*;
alla questione eventuale: 5 voti per il *sì*, e 7 per il *no*.

La corte di giustizia dichiarò quindi assolto l'accusato, che fu tosto rimesso in libertà.

Rasprava od 1.og serpnja t. g. radi izdajnog umorstva.

Pridsidnik: c. k. savitnik Dominis.
Sudci: cc. kk. savitnici Piperata i Polić.
Voditelj zapisnika: c. k. prislušnik Bonetti.
Tužitelj: c. k. deržavni odvitnik Willenik.
Branitelj: odvitnik D.r Paštrović.
Obtuženik: Špiro Bucalo iz Očestova u Kninu.

Sačinjava se zbor porotnikah, pa su izašla gospoda: Andria Knežević, Ivan Grgurević, Joso Simić, Petar Markov, Donat Filippi, Danijel Desnica, Božo Zelembaba, Pero Novaković, Adrian pl. Ponte, Ivan Santini, Petar Zarać i Jakov Giuppani.

U obtužbi ovi je slučaj razlažen: U zoru dneva 25 prosinca 1873, Ivan Lošić Stjepanov iz Očestova, idjući u polje zajedno sa ženom Martom da u derva podje, udje u ogradu Špire Bucala, i usiče rastić pa zametnuv se povrati se na mjesto gdje ga čekaše žena. Malo po zatim čuje ona štropot, pa obazrievši se spazi Špira Bucala, gdje za njima terče, pa na 5 do 6 koračajah za njima, omiru puškom u muža joj, izpali pa da umah pobježe. Ivan Lošić zakoraca za dva tri koračaja pa pade mertav. Bucalo nit prie nit poslin puškometa nije ni slova proslovio: žena je umerloga, videći da joj za mužem terče, njemu rekla: *što' s to, striče Špiro!* Tu nikoga nebijaše.

Saslušan obtuženik, saslušana mnenja vještakah, pa saslušani svjedoci, koji svi posvjedočiše da obtuženik sve noći u žežin Lošićeve smerti pa sveg slidećeg jutra bijaše u kući bolesnoga si brata — bijahu porotnicim učinjena ova pitanja.

Glavno pitanje.

Jeli obtuženik Špiro Bucalo pok Trivuna iz Očestova kriv da je dne 25 prosinca 1873, prid zoru, na mjestu prozvanom *ispod Vukobratove ograde* svoju pušku barutom i zernom nabivenu ispalio proti Ivanu Lošiću, na malo dalečine i izdajno, stajući za njim, ranivši ga medju petim i šestim desnim rebrom sa ulaskom u šupljinu, na način da je usljed toga neizbježno nakon malo časovah preminuo, i to sa namjerom da ga usmerti?

Slučajno pitanje

(kad bi niječno bilo odgovoreno na glavno).

Jeli obtuženik Špiro Bucalo pok Trivuna iz Očestova kriv da je dne 25 prosinca 1873 prid zoru, na mjestu prozvatom *ispod Vukobratove ograde* i pušku barutom i zernom nabivenu ispalio proti Jovanu Lošiću na malu dalečinu, ranivši ga izmedju petog i šestog desnog rebra sa ulaskom u šupljinu, na način da je usljed toga neizbježno nakon malo časovah preminuo, i to sa namjerom da ga usmerti?

Pošto govoriše tužitelj i branitelj i pošto je gosp. Pridsidnik sa najvećom objektivnosti u kratko iskazao dosliedke rasprave, porotnici odoše u sobu zaključnicu.

Nakon ure po prilici izadjoše a njihov poglavica gosp. Donat Filippi pročita ovu izjavu:

na glavno pitanje: 4 glasa za *da'* a 8 za *ne'*
na slučajno pitanje: 5 glasovah za *da'* a 7 za *ne'*.

Sudbeni je dvor zato izjavio prostim obtuženika, koji odma bijaše odpušten.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Dibattimento del 2. luglio corr. per titolo di uccisione.

Presidente: l' i. r. consigliere Kapović.
Giudici: gl' ii. rr. consiglieri de Tomašić e D.r Marcocchia.
Protocollista: l' i. r. ascoltante Milanović.
Accusa: l' i. r. procuratore di Stato Willenik.
Difesa: avv. D.r Bujas.
Accusato: Sime Marača q.m Gaspar da Stretto, d'anni 29, contadino, cattolico, celibe, incensurato.

Il collegio dei giurati riesce composto dei sigg.: Domenico Juraga, Luigi Negovetić, Francesco cav. de Stermić, Antonio Monti, Donato Filippi, Paolo Radaković, Andrea Knežević, Pietro Pelicarić, Leone Radman, Lorenzo Fabianić, Simeone Cima, Antonio Lovrić.

Viene data lettura dell' atto di accusa, dal quale si rileva quanto segue: Nella sera del 14 gennaio a. c. in un locale al 3. piano della sua casa di abitazione, a piena oscurità, l' accusato Sime Marača menò un colpo di coltello contro il proprio fratello Ante, colpendolo alla parte sinistra del torace ed accagionandogli una ferita, che dagli esperti venne dichiarata grave con pericolo di vita. Addì 24 gennaio Ante Marača mancava di fatti ai vivi e dall' ispezione ed autopsia cadaverica emerse essere egli morto in conseguenza di quella ferita dichiarata ora assolutamente e necessariamente mortale.

L' accusato, nel suo costituto, adduce di essere stato quella sera, mentre trovavasi in istato di completa ebbrietà, aggredito nel suo letto dai propri fratelli Ante ed Ive e percosso colle mani e coi piedi; svincolatosi, sarebbe uscito di casa, ed avrebbe udito dalla bocca di Ante le parole: "ahimè! mi ha ferito„; nega di aver avuto coltello od arma qualsiasi ed ignora come e da chi sia Ante rimasto ferito.

Alcuni testimoni confermano l' asserta ubbriachezza dell' accusato, altri depongono che Ante Marača ebbe a dichiarare essere stato ferito dal fratello Sime; la danneggiata, cioè la vedova dell' ucciso, accetta il beneficio di legge.

Le questioni proposte ai giurati suonano:

Questione principale I.

È colpevole l' accusato Sime Marača q.m Gaspar da Stretto di avere, non già coll' intenzione di dar la morte, ma con altra nemica intenzione, nelle ore avanzate della sera 14 gennaio 1874, in un locale al terzo piano della casa di abitazione, nell' oscurità, menato un colpo di coltello avverso il proprio fratello Ante Marača q.m Gaspar, ferendolo alla parte sinistra del torace, in modo che ne derivò la morte?

Questione II (suppletoria)
(per il caso di risposta affermativa alla quistione I.)

Ha egli l' accusato Sime Marača q.m Gaspar commesso l' azione, di cui alla questione N. 1 in istato di piena ubbriachezza, contratta senza il proposito di commettere il crimine?

Questione III (eventuale)
(per il caso di risposta negativa allla domanda II)

L' accusato Sime Marača q.m Gaspar, nel ferire il proprio fratello Ante Marača q.m Gaspar nel modo accennato alla domanda I, ha egli respinto da sè e da altri un ingiusto attacco alla vita da parte del fratello Ante Marača, e si è egli in ciò tenuto nei limiti della necessaria difesa?

Questione IV (eventuale)
(per il caso di risposta negativa alla domanda III.)

L' accusato Sime Marača q.m Gaspar nel ferire Ante Marača q.m Gaspar nel modo accennato alla domanda I, ha egli respinto da sè e da altri un ingiusto attacco alla vita da parte di Ante Marača q.m Gaspar, ed ha egli in ciò ecceduto i limiti della necessaria difesa pel solo effetto di sbigottimento, timore e spavento?

Questione V (suppletoria)
(per il caso di risposta affermativa alla domanda IV)

L' accusato Sime Marača q.m Gaspar è egli colpevole di avere, nel ferire nel modo accennato alla domanda I il fratello Ante Marača q.m Gaspar e nell' eccedere i limiti della necessaria difesa nel modo accennato alla domanda IV, commessa un' azione, la quale, per le sue conseguenze naturali facilmente discernibili per ognuno, poteva da esso accusato Sime Marača essere riconosciuta atta a produrre un pericolo per la vita di Ante Marača q.m Gaspar, di cui di fatti seguì la morte?

Seguite le deduzioni delle parti e la riassunzione da parte del sig. presidente, nel modo più chiaro ed obbiettivo, i sigg. giurati si ritirarono per la deliberazione che, preletta dal loro capo sig. Francesco cav. de Stermić, suona:

Alla questione I. voti 10 per il *sì* e due per il *no*;
alla „ II. voti 3 per il *sì* e 9 per il *no*;
la questione III — cessa;
„ „ IV — „ ;
„ „ V — „ ;

In seguito a questo verdetto, la corte di giustizia previo ascolto dell' accusa e della difesa, pronunciò sentenza, con cui, tenuto calcolo delle mitigenti della trascurata educazione, dell' incensurata anteriore condotta, della parziale ubbriachezza e della gravissima commozione d' animo, condannò l' accusato, applicando la maggior sanzione del § 142 C. p. nonchè il § 338 R. p. p., a tre anni di carcere inasprito con 1 digiuno al mese ed al pagamento delle spese processuali ex § 389 R. p. p.

Dibattimento del 3 luglio corr. per titolo di furto.

Presidente: l' i. r. consigliere Kapović.
Giudici: gl' ii. rr. consiglieri Polić e D.r Marcocchia.
Protocollista: l' i. r. ascoltante Bulat.
Accusa: l' i. r. procuratore di Stato Willenik.
Difesa: avv. D.r Paštrović.
Accusato: Ive Bušljega detto Šiput da Knin, d'anni 26, celibe, cattolico, processato in via contravvenzionale 12 volte, delle quali 9 per furto.

Il collegio dei giurati è composto dei signori: Pietro Pelicarić, Lorenzo Fabianić Giovanni Santini, Pietro Zarić, Paolo Radaković, Antonio Lovrić, Giovanni Grgurević, Giuseppe Šimić, Pietro Brajnović, Andrea Knežević, Božo Zelembaba e Pietro Markov.

Dall' atto di accusa si rileva quanto segue: Il giorno 20 febbraio 1874, Lovre Čačić, servo del monastero di S. Antonio in Knin, era uscito dopo il mezzogiorno di casa, e, ritornato, udì dall' accattone Mate Svirac, che certo Ive Bušljega detto Šiput s' era introdotto nella cucina e ne avea asportato un prosciutto. Il servo raccontò tosto la cosa al P. guardiano Andrea Mlinar. L' indomani verso

Rasprava od 2 serpnja tek. radi ubojstva.

Predsjednik: c. k. savjetnik Kapović.
Sudci: cc. kk. savjetnici pl. Tomašić i Dr. Markoča.
Voditelj zapisnika: c. k. prislušnik Milanović.
Obtužitelj: c. k. deržavni odvjetnik Wilenik.
Branitelj: odvjet. D.r Bujas.
Obtuženik: Simo Marača pok. Gašpara iz Tjesnog, kom ima 29 god., težak je, katolik, neoženjen, neporočan.

Odabrani su u poroti gospoda: Mime Juraga, Aloiz Negovetić, Frano vitez pl. Stermić, Anto Monti, Donat Filippi, Pavo Radaković, Jandria Knežević, Pero Pelicarić, Lav Radman, Lovro Fabjanić, Simo Cima, Anto Lovrić.

Čita se tužba, pa evo što je u njoj: U večer 14 siečnja t. g., na trećem podu svoje kuće, u jednoj sobi, u tamnoj tmici, obtuženik Simo Marača udari nožem na svoga brata Antu, te ga trevi upravo na lievu stranu persiuh ranivši ga tako, da su vještaci rekli da je rana teška a da je s nje mogao i umrieti. I upravo dne 24 siečnja Ante Marača preminu. Rasparaše i razgledaše liešinu njegovu, pa vještaci izjaviše da je on baš umro s' one rane koju sada neobhodno i svakako smertnom izjaviše.

Obtuženik, u svom ispitu, kaže da su one večeri, za njegova podpuna pijanstva na nj nasernuli, u postelji njegovoj, braća Ante i Ive pa da su ga udarili rukama i nogam pogazili; te da se je oslobodio, i da je, iz kuće izlazeći čuo gdje Ante kaže: "ajme meni! ranio me je!„; kaže da noža nit ikakvo oružje imao nije i da nezna kako ni tko je Antu ranio.

Nieki sviedoci potverdjuju da je obtuženik bio pijan, a drugi kažu da je Ante Marača baš izjavio da ga je brat Simo ranio; oštećenica, naime udovica pokojnika prima dobročinstvo zakona.

Upitaše porotu ovako:

Poglavito pitanje I.

Jeli kriv obtuženik Simo Marača pok. Gašpara iz Tjesnoga da je, večeri 24 siečnja 1874, u kasno doba, u jednoj sobi na trećem tavanu svoga doma, u tmici, bez namjere da ga ubije, dali inom zlobnom namjerom, udario nožem na svoga brata Antu Marača pok. Gašpara, ranivši ga u persa, s live strane, tako da je umro?

Pitanje II. (uzgredno).
(u slučaju da bi jestno odgovorila porota na pitanje I.)

Jeli obtuženik Simo Marača pok. Gašpara počinio djelo, navedeno u I.om pitanju, u potpunom pijanstvu u kojem je upao bez namjere da počini zlo djelo?

Pitanje III (popriličuo).
(kad bi porota niječno odgovorila na pitanje II.)

Obtuženik Simo Marača pok. Gašpara, kad brata svoga Antu Marača pok. Gašpara ranijaše onako kako je rečeno u pitanju I.om, jeli on time od sebe i od drugog odbio brata Antu Maraču sa nepravednog napadaja na život, pa jeli se je on pri tome deržao baš u granicama potrebne obrane.

Pitanje IV. (popriličuo).
(kad bi porota niječno odgovorila na III.e pitanje)

Obtuženik Simo Marača pok. Gašpara, kad brata svoga Antu Maraču pok. Gašpara ranijaše onako kako je rečeno u prenavedenom pitanju I.om, jeli on time od sebe i od drugog odbio brata Antu Maraču sa nepravednog napadaja na život, pa jeli on pri tom mimošao granice potrebne obrane jedino sa sprenuća, ustravljenja ili uplašenja.

Pitanje V (uzgredno).
(kad bi porota jestno odgovorila na pitanje IV.o)

Obtuženik Simo Marača pok. Gašpara jeli on kriv da je, raneći onakó kako je rečeno u pitanju I.om brata Antu Maraču pok. Gašpara i prešavsi granicu potriebite obrane onako kako je navedeno u pitanju IV.om, počinio jedno djelo koje sa svojih naravskijeh i lako razberivih posliedicah, mogaše obtuženik Simo Marača razabrati da je iz njega moguće bilo da nastane pogibelj za život Ante Marače pok. Gašpara, koji je baš i umro.

Pošto stranke govoriše, i pošto je priedsjednik u kratko i objektivno naveo raspravne proizvode gospoda porotnici podjoše da zaključuju, pa zaključak pročita njihov poglavica gosp. Frane vitez Stermić, i ovo je

Na pitanje I. glasovah 10 za *da* a dva za *ne*;
na pitanje II. glasovah 3 za *da* a 9 za *ne*;
pitanje III — prestaje;
„ IV — „
„ V — „

Uslid ovoga zaključka, sudbeni Dvor, saslušavši tužitelja i branitelja, izrekao osudu s kojom, s' obzirom na olakoćujuće okolnosti zanemarenog odgojenja, priašnjeg neporočnog ponašanja, pijanstva i velikog uzmutjenja duha, osudio je obtuženika, uporavljajući veću kazan §.a 142 kaz. zak. i §.a 338 kaz. post., na tri godine danah tamnice pooštrene sa jednim postom na misec i na izplaćenje parničnih troškovah po §.u 389 kaz. post.

Rasprava od 3 serpnja ték. radi kradje.

Predsjednik: c. k. savitnik Kapović.
Sudci: cc. kk. savitnici Polić i Dr. Markoča.
Voditelj zapisnika: c. k. prislušnik Bulat.
Tužitelj: c. k. deržavni odvjetnik Willenik.
Branitelj: odvjet. Dr. Paštrović.
Obtuženik: Ive Bušljega rečeni Šiput iz Knina, kom ima 26 god. neoženjen je, bio je pod istragom radi prekeršaja 12 puta, od kojih 9 za kradju.

Porota je sastavljena od gospode: Petar Pelicarnić, Lovro Fabianić, Ivan Santini, Petar Zarač, Pava Radaković, Ante Lovrić, Ivan Grgurević, Josip Šimić, Petar Brainović, Andrija Knežević, Božo Zelenbaba i Petar Markov.

Evo što se iz tužbe razabire. Dne 20 veljače 1874, Lovro Čačić, sluga manastira Sv. Antona u Kninu, bijaše po podne izašao iz kuće, pa povrativši se reče mu prosjak Mate Svirac, da se nieki Ive Bušljega rečeni Šiput bijaše uvukao u kuhinju i da iz nje bijaše odnio peršut. Sluga je odma tu stvar kazao O. guardijanu Andrji Mlinaru. Sutradan oko 9 satih u jutro izadje Čačić da vidi edali bi mo-

Digitized by Google

le ore 9 a. m. il Čačić uscì per vedere se potesse trovare del pesce, e quando fu ritornato al convento, incontrò sulle porte il detto Šiput che sotto un sacco portava un prosciutto. Il Čačić afferrò tosto il prosciutto per toglierlo al Šiput, ma questi gli addentò il pollice della mano destra, opponendosi a restituirglielo. Alle grida accorse una guardia comunale che liberò il Čačić dal Šiput. Gli esperti giudicarono la ferita al dito del Čačić leggiera con inazione di 12 giorni.

Assunti i testimoni che confermarono le suesposte circostanze, furono proposte ai giurati le seguenti questioni:

Questione I (principale).

È l' accusato Ive Bušljega q.m Sime detto Siput da Knin, già punito piú di due volte per reato di furto, colpevole di aver, nel pomeriggio del 20 febbraio 1874, asportato un prosciutto dalla cucina del monastero di S. Antonio in Knin e nella susseguente mattina un altro prosciutto dallo stesso luogo, di un valore in complesso superiore a fior. 5 ed inferiore a fior. 25, e ciò senza l' assenso del possessore, per trarne profitto?

Questione II (suppletoria).

Ha egli l' accusato Ive Bušljega q.m Sime detto Šiput da Knin, coll' afferrare e mordere coi denti il dito pollice della mano destra di Lovre Čačić servo del monastero, usato effettiva violenza allo scopo di mantenersi in possesso del presciutto asportato dalla cucina del monastero la mattina del 21 febbraio 1874?

Dopo le deduzioni delle pàrti ed un obbiettivo ed imparziale riassunto fatto dal sig. presidente, i giurati, previa deliberazione, pronunciarono il seguente verdetto, che fu preletto dal loro capo sig. Giovanni Santini:

Alla questione I. *sì* a voti unanimi;

„ „ II. *sì* „ „ „

In seguito a ciò, la Corte di giustizia, udite le parti, pronunciò in confronto all' accusato sentenza di condanna a due anni di carcere duro con inasprimento.

Interno

Vienna, 30 giugno. Un articolo della *Wiener Abenpost*, relativo all' apertura che avrà luogo domani della Conferenza sanitaria-internazionale, gettando uno sguardo retrospettivo sulla storia degli sforzi messi in opera a tal uopo, fa rilevare che non si tratta di una guerra contro le quarantene in generale, ma all' incontro di un accordo conforme al diritto delle genti per ovviare le prescrizioni che impediscono inutilmente il libero movimento. I governi che prendono parte alla Conferenza dovrebbero essere tenuti mediante una convenzione all' esatta osservanza delle prescrizioni emanate, obbligarsi ad attenersi alle massime stabilite per le quarentene, e cercare di raggiungere questo scopo pricipalmente colla codificazione e non col cangiamento delle disposizioni prese a Costantinopoli. Sarà compito degli organi internazionali che dovranno crearsi di proseguire i lavori delle conferenze e di disporre l' opportuno nel senso delle deliberazioni prese dalla conferenza per organizzare la lotta contro le epidemie sotto una direzione concorde. Tali risultati non possono conseguirsi che soltanto mediante gli sforzi uniti di tutti i governi per cui riesce desiderabile che un sentimento umanitario possa nelle discussionioni allontanare tutte le più piccole apprensioni.

— Il ministro degli esteri conte Giulio Andrassy è intenzionato di partire il 6 luglio da Vienna per recarsi a passare qualche tempo nei suoi possedimenti in Terebes nell' Ungheria. Nel mese di agosto farà ritorno a Vienna per assistere, al seguito di Sua Maestà, alle manovre che avranno luogo a quel tempo. Anche il capo-sezione barone Hoffman dovrebbe lasciar Vienna nel mese di luglio per recarsi a un luogo di bagni.

Pest, 30 giugno. Secondo il *Pester Lloyd* l' aggiornamento della discussione della legge sul matrimonio civile obbligatorio dovrebbesi attribuire all' intenzione del governo ungherese, di stabilire in proposito un' uniformità di vedute nelle legislative di qua e di là della Leitha.

— La Camera dei Magnati pertrattando la legge sul notariato, accettò dietro proposta di Bela Keglevich, e ad onta dell' opposizione del ministro di giustizia, la determinazione secondo la quale i documenti notarili debbano essere stilizzati esclusivamente in lingua ungherese. Le traduzioni autentiche degli atti sono permesse, ma hanno forza legale i soli documenti in lingua ungherese.

Estero.

Versailles, 1. luglio L' Assemblea nazionale respinse l' urgenza psoposta dal legittimista Franclieu sul progetto di legge concernente le misure da prendersi contro i delitti commessi dalla stampa, in occasione di un articolo pubblicato dal *Figaro* sui poteri di Mac-Mahon, in cui s' intravede una lesione dei diritti dell' Assemblea.

Parigi, 29 giugno. Continua la voce che il Governo scoprì per mezzo delle perquisizioni domiciliari fatte ai redattori bonapartisti una vasta cospirazione imperialista. Si dice pure che Mac-Mahon diede l' ordine espresso di tralasciar ogni ulteriore procedura giudiziaria!!

— 30 giugno. La Commissione costituzionale rigettò, con 19 contro 6 voti, la proposta Perier e nominò una sub-Commissione, composta da Daru, Lacombe e Vertavon, incaricata di elaborare i progetti di legge costituzionali.

Si crede che detta sub-Commissione proporrà l' organizzazione del settennato personale.

Londra, 1. luglio. Nella Camera dei Comuni, Butt motivò la sua proposta relativa alla riattivazione del Parlamento irlandese.

Posen, 30 giugno. Il Governo ha sospese, a datare dal 1.° luglio, le rendite al vescovo suffraganeo Janiszewski.

Madrid, 29 giugno. Questa mane giunse qui la notizia che il generale Concha rimase ucciso; l' armata prosegue le proprie operazioni, sotto il comando di Zabala che fu nominato generale in capo dell' esercito del Nord. Cottoner fu nominato ministro della guerra e Sagasta presidente del Consiglio.

— 30 giugno. Il Governo erigerà a Concha un monumento e sosterrà le spese dei funerali. Due corpi d' armata vengono formati a Tofalla e Miranda. I repubblicani perdettero 800 uomini tra morti e feriti. Le artiglierie ed il bagaglio non soffersero perdite. Il fratello di don Carlos, Alfonso, fu ferito in un braccio. L' esercito spagnuolo del nord occupa attualmente le posizioni di Miranda, Arga, Olite e Tofalla.

Bajona, 29 giugno. La sconfitta delle truppe repubblicane è confermata. Il combattimento ha durato tre giorni. Giovedì e venerdì le truppe del Governo si erano sempre avanzate vittoriose, battendo in ogni scontro i carlisti. Sabato però allorchè fecero il tentativo di prendere d' assalto le alture circostanti ad Estella, furono respinte in pieno disordine. Conosciutasi poi la morte del generale Concha le truppe repubblicane presero in massa una disordinata fuga e a stento una parte dell' artiglieria potè coprire la ritirata della divisione Echagues contro l' assalto generale mosso dai carlisti. Quasi tutti i cannoni e l' attiraglio seguirono la ritirata. Le perdite delle truppe del Governo si stimano a 4000 uomini. Anche le perdite dei carlisti devono essere considerevoli.

gao da ribe nadje pa vraćajuć se u manastir, stane na vrata rečenog Šiputa što pod vrećom nosijaše pršut jedan. Čačićse je odma latio za pršut da ga Šiputu odnese, ali ga ovaj zubim ufati za palac desne ruke i nehtijaše da mu ga povrati. Na viku nadodje občinska straža koja je Čačića od Šiputa oslobodila. Vještaci izrekoše da je rana koju je Čačić dobio na perstu lagana sa neradom od 12 danah.

Saslušani svjedoci koji potverdjuju prenavedene okolovštine, bijahu poroti predložena ova pitanja:

Pitanje I. (poglavito)

Jeli obtuženik Ive Bušljega pok. Sime rečeni Šiput iz Knina, kažnjen prieko dva puta radi kradje, kriv da je u poslie podne dana 20 veljače 1874, iz kuhinje manastira sv. Antona u Kninu odnio jedan peršut pa sutradan u jutro iz istoga mista, drugi jedan, što oba u sve vriede više od 5 fior. a manje od 25, i to bez dopusta posjednika za okoristit se?

Pitanje II. (uzgredno)

Obtuženik Ive Bušljega pok. Sime rečeni Siput iz Knina, ufativši i ugrizavši zubim palac desne ruke Lovri Čačiću slugi manastira, jeli on time počinio nasilje da se uzderži u posjedu peršuta odnešena iz manastirske kuhinje u jutro 21 veljaće 1874?

Pošto su stranke govorile, pošto gosp. predsjednik u kratko naveo *proslie*dak rasprave, porotnici, zaključivši izrekoše ovaj zaključak što je pročitao njihov poglavica gosp. Ivan Santini:

Na pitanje I. *da*, jednodušno

„ „ II. *da*, „

Uslied toga sudbeni dvor, saslušavši stranke, izreće protiva obtuženiku odsudu kojom ga odsudjuje na dvie god. tamnice.

Naša zemlja.

Beč, 30 lipnja. Članak jedan *Wiener Abendposta*, o sutrašnjem otvorenju zdravstveno-medjunarodnoga Sastanka, pogledavši na prošastu povist naporah u tu sverhu u dilo izvedenih, meće u izgled da nije do rata protiv zdravstvenim stegama u obće, nego naprotiv jest do dogovora prema pravu narodah za prepričiti naredbe koje zaludu priče slobodni pokret. Vladama koje udioništvuju u Sastanku imalo bi biti u dužnosti potanko deržati se izdanih naredabah, i obvezati se na to, da se derže načelah radi zdravstvenih stegah ustanovljenih i raditi da postignu ovi cilj navlaštito uzakonjenjem, a ne prominjenjem odredabah, koje su učinjene u Carigradu. Zadatak medjunarodnih poslovačah, koga imadu sebi stvoriti, biće to, da nadalje vićaju, i odrede što je zgodno u smislu odlukah poduzetih na sastanku radi uredjenja borbe protiv pošlicama, to pod složnim upraviteljstvom. Takovi ispadci mogu se postignuti samo sjedinjenim naporima svijuh vladah, te željti je da jedno čovikoljubno osićanje ukloni pri vićanju sve i najmanje bojazljivosti.

— Ministar inostranih posalah knez Julij Andrassy misli krenuti se na put iz Beča na dan 6 sèrpnja, da koje vrime provede na svojim posidovinama u Terebesu, u Ungarskoj. Miseca kolovoza vratiće se on u Beč da se u pratnji Njegovog Veličanstva nahodi pri vojničkom vižbanju, koje će onda biti. I načelnik od odsika baron Hoffman kao da će otići iz Beča miseca sèrpnja na koje kupalište.

Pešta, 30 lipnja. Po dnevniku *Pester Lloydu* odgoda pretresanja zakona o gradjanskoj ženidbi kao da se ima pripisati naumu vlade ungarske ustanoviti za to jednoobraznost uvidjenjah u zakonodavstvu s' ove i s' one strane Litve.

— Komora Velikašah vićajuć o zakonu sèrhu biližništva, primi, na pridlog Bele Keglevića, a uspèrkos protimbi ministra pravde odluku, po kojoj biližničke dokaznice imadu se isključivo pisati jezikom ungarskim. Ovirovljeni prevodi spisah jesu dopušteni, ali pravnu moć imadu samo dokaznice na jeziku ungarskom.

Inostranstvo.

Versailles, 1 sèrpnja. Narodna Skupština odbih hitnju, što je pridložio legitimista Franclieu na zakonsku osnovu o mirama što triba odrediti protiv prekèršajima učinjenih sa strane novinarstva, prigodom jednog članka proglašena priko dnevnika *Figara* o oblasti Mac-Mahonovoj, u komu razbira se jedna povrida pravah Skupštine.

Pariz, 29 lipnja. Jednako glasa se da je Vlada prometačinom kućah urednikah Bonapartovacah ušla u trag prostranoj uroti carevacah. Govori se i to, da je Mac-Mahon naročito naredio da se propusti svako dalnje postupanje sudbeno.

— 30 lipnja. Poverenstvo ustavno odbi sa 19 protir 6 glasovah Perierov pridlog, i naimenova jedno podpoverenstvo, sastavljeno iz Darua, Lacomba i Vertavona, komu je naloženo izraditi zakonske osnove ustavne.

Dèrži se, da će rečeno podpoverenstvo pridložiti odobrenje osobne moći sedmogodišnje.

London, 1 sèrpnja. U Komori Občinah Butt obrazloži svoj pridlog o tomu, da se nanovo postavi Sabor Irski.

Posen, 30 lipnja. Vlada obustavi, počamši od dana 1 sèrpnja, dohodke pomoćnom biskupu Janiszevskomu.

Madrid, 29 lipnja. Jutros prispi ovamo glas, da u jednom sukobu zbivšemu se na tri kilometra daljne od Estelle, gjeneral Cchoncha pogibe; vojska nastavlja svoje dilovanje pod zapovidništvom Zabale, koji je imenovan glavnim gjeneralom vojske na siveru. Cottoner imenovan je ratnim ministrom, a Sagasta pridsidnikom Vića.

— 30 lipnja. Vlada će podignuti jedan spomenik Chonchi, i namiriti troškove sprovodne. Dva skupa vojske sastavljaju se u Tofali i u Mirandi. Republikanci izgubiše 800 momakah što mèrtvih, što ranjenih. Topovi i pèrtljazi nisu izgubljeni. Don Karlosov brat, Alfons, ranjen je u jednu mišnicu. Vojska španjolska na siveru zauzima položaje u Mirandi, Argi, Olitu i Tofali.

Bajona, 29 lipnja. Razbitak četah republikanskih potvèrdjuje se Boj je tri dana trajao. Vladine čete u četvèrtak i u petak, svagda su naprid išle slavodobitno, u svakom sukobu bijuć Karliste. Nego u subotu, kad su pokušale uzeti na juriš visine u naokolo Estele, bile su uzbijene sasvim. Kad se pak poznalo da je gjeneral Choncha poginuo, republikanske čete gomilom razbigle su se, a jednim dilom topovah jedva mogao se štititi uzmak Echaguesova odiljenja od občenoga nasèrtanja Karlistah. Malne svi topovi i prateži povukli su se za uzmakom. Proračunava se da su vladine čete izgubile 4000 mumakah. I Karlistovi gubitci imadu biti znatni.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 1. luglio. La conferenza sanitaria internazionale venne aperta dal conte Andrassy con un discorso, in cui schizzò il cómpito della conferenza, espresse desideri per la riuscita del medesimo ed assicurò il più premuroso appoggio da parte del governo.

Il consigliere di Stato russo ringraziò a nome dei membri della conferenza, i quali elessero a presidente il Barone Gagern.

Dopo accettato il regolamento interno, il professore Sigmund caratterizzò lo Stato degli affari della conferenza, e il presidente diede indi comunicazione del programma presentato.

Parigi, 1. luglio. La commissione costituzionale respinse la redazione del progetto di costituzione proposta dai legittimisti, secondo la quale dovrebbesi ommettere il titolo di presidente della repubblica, ed accettò un articolo del progetto stesso, per cui la presidenza della repubblica viene affidata per sette anni a Mac-Mahon.

Praga, 3 luglio. La partecipazione alle elezioni nei comuni foresi è vivissima. Riuscirono eletti per la massima parte vecchi-czechi: anche i giovani-czechi però ed i costituzionali ebbero considerevoli minoranze. Per quanto è finora conosciuto, furono eletti 5 vecchi-czechi e 2 costituzionali. A Kolin l'elezione è indecisa fra giovani e vecchi czechi. Nel distretto di Hohenelbe v' ha frazionamento di voti fra costituzionali, giovani e vecchi czechi.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 1 serpnja. Medjunarodna zdravstvena konferencija bijaše otvorena od kneza Andrassy-a sa jednim govorom u kom je u kratko naveo zadaću konferencije, izjavio je želje svoje da se do zadatka dodje i osigurao je največu podporu od vladine strane.

Deržavni je ruski savitnik zafalio na ime članovah konferencije, koji pridsidnikom Gangerna odabraše.

Pošto bijaše unutarnji pravilnik primljen profesor je Sigmund karateriziro stanje stvarih konferencije, a pridsidnik je priobćio prikazani program.

Pariz, 1 serpnja. Ustavno povirenstvo zabacilo je sastavak osnove ustava predložene od legitimistah, po kojoj bi se morao izpustiti naslov pridsidnika republike, a primilo je jedan članak iste osnove, po kojem je pridsidništvo republike za sedam godinah povireno Mac-Mahonu.

Prag, 3 serpnja. Osobito je živo učestvovanje u izbore vanjskih obćinah. Većim dilom bijahu izabrani stari-česi: i mladi česi pa i ustavovirci imadoše znatnih manjinah. Po onom što se do sada znade bijaše izabrano 5 starih čehah i 2 ustavovirca. U Kolinu neizviestan je izbor izmedju mladih i starih čehah. U kotaru Hohenelbe imade raskomadanje glasovah izmedju ustavovirce, mlade i stare čehe.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 2 luglio	3 luglio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 60	69 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 50	75 10
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 50	109 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	967 —	971 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastavo	22(50	222 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	111 70	111 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	105 25	105 25
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 93½	8 93½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

Naticaji.

N. 6235 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Concernente la compilazione di libri d'istruzione per gli istituti Agrari e per le scuole medie di economia agraria.

Per provvedere alla compilazione di appositi libri d'istruzione per quei rami di insegnamento di economia agraria in cui l'attuale mancanza è troppo sentita, l'i. r. Ministero di agricoltura deliberò di affidare la compilazione dei qui appresso indicati libri d'istruzione, verso guarentigia di determinati vantaggi, ad uomini pratici, che col presente vengono invitati al concorso.

A. *Condizioni generali.*

I. Il Ministero dell' Agricoltura assicura a quell' aspirante che viene scelto per la compilazione di uno o più libri d'istruzione un onorario in due rate, la prima da corrispondersi tosto al momento della consegna del lavoro, la seconda al momento in cu da parte del Ministero viene disposta la pubblicazione del manoscritto consegnatogli nel convenuto termine.

II. Il Ministero si riserva di demandare l'incarico anche ad altro aspirante per l'identico libro d'istruzione, con ciò che l'aspirante scelto in seconda linea, riceve soltanto la metà della prima rata d'onorario e la seconda per intero soltanto nel caso in cui il manoscritto venga accettato.

III. Le domande d'aspiro dovranno essere presentate all' i. r. Ministero dell' agricoltura al più tardi entro la fine di ottobre a. c. e devono contenere:

a) un breve curriculum vitae dell' aspirante,

b) un certificato delle sue qualifiche tecniche e specialmente delle sue capacità didattiche ed eventualmente letterarie,

c) una esposizione dalla quale deve principalmente desumersi come l'aspirante in-

d) un esatto compendio di un capitolo se pur breve o di un paragrafo della relativa materia.

Questi allegati possono essere anche sostituiti da un' opera già pubblicata oppure da articoli relativi al ramo scientifico.

IV. L'incarico dei lavori segue da parte del Ministero dell' agricoltura dietro consulta e proposta di un Comitato tecnico, del quale gli aspiranti non possono far parte. Copie dei pareri emessi in queste comitato verranno messe a disposizione degli aspiranti scelti.

V. Il Ministero dell' agricoltura si riserva di fornire agli aspiranti scelti per la compilazione di libri d'insegnamento, nei casi meritevoli di speciale riguardo, i necessarii mezzi per viaggi d'istruzione da intraprendersi prima della compilazione dell' opera.

VI. L'aspirante cui fu affidata la compilazione d'un libro d'insegnamento, assume colla prima rata d'onorario, l'obbligo:

a) di consegnare il manoscritto al ministero dell' agricoltura entro il termine prefissogli per la relativa pubblicazione,

b) di praticare cambiamenti o aggiunte, che dietro proposta del comitato di redazione fossero designate al Ministero come desiderabili,

c) nel caso che il manoscritto fosse accettato dal Ministero, di non elevare qualsiasi pretesa di risarcimento o compenso.

VII. Colla aggiudicazione della 2.a rata il compilatore assume l'obbligo di pubblicare il manoscritto, libera restandogli la scelta dell' editore, la stipulazione del relativo onorario di tutte quelle condizioni generali relative alla stampa, alla dispensa ecc.

Soltanto dietro espresso desiderio del compilatore il Ministero d'agricoltura prenderebbe ingerenza nella relativa pubblicazione.

B. *Condizioni di dettaglio.*

VIII. La spartizione dei rami d'istruzione, la determinazione delle materie e la divisione in corsi semestrali, sono da intendersi nel senso del rapporto ufficiale — „Trattazioni e disposizioni del Ministero di agricoltura sulla regolazione delle scuole agrario. Vienna, in Commissione presso Faesy et Frick 1873" —

IX. La compilazione dei libri d'insegnamento destinati per le scuole agricole, sarà commessa soltanto a nazionali od a quegli esteri che trovaronsi occupati per due anni almeno in un istituto austriaco d'agricoltura, oppure in una sfera d'attività affine a questo in Austria e per un tempo non più lungo di un anno.

X. Por corsi pratici di agraria, il concorso si riferisce al seguenti libri da compilarsi parte in lingua tedesca e parte in italiana, sotto le seguenti condizioni; avvertendosi che libri in italiano sono oggetto di concorso speciale, né debbono essere mere traduzioni.

Materia	fogli appros. di stampa	Importo della I rata	II rata
a) Fisica e chimica tedesco od italiano	5 — 6	400	600
b) Storia naturale tedesca od italiana	6 — 8	400	600
c) scienza agraria tedesca od italiana	8 — 10	600	800

XII. Per le scuole pratiche di agraria i ibri tedeschi e le relative condizioni sono:

Materia	fogli di stampa	Importo della I rata	II sata
a) Chimica	5 — 6	400 —	600
b) Storia naturale	6 — 9	500 —	700
c) Scienza agricola	10 — 12	600 —	900
d) Legislazione agricola	5 — 6	400 —	500
e) Disegno e misure	6 — 7	400 —	500

XIII. Per le scuole medie agricole è tolta la limitazione ai sol i nazionali ed il concorso si riferisce ai seguenti testi e relative condizioni:

Materia	fogli di stampa approssimativi	I rata	II rata
a) Scienza agraria in 4 Sezione delle quali a ciascuna è da trattarsi separatamente; ma il trattato complessivo deve costituire un libro.	40—45	1000 —	1800

Le divisioni sono:

α) Elementi naturali della coltura del suolo (posizione, terreno, clima).

β) Coltura delle piante (suolo e piante utili, miglioramento e preparazione del suolo.
Pianticoltura generale
„ particolare).

γ) Allevamento del bestiame sua economia ed utilità.

δ) Esercizio, tassazione e tenitura dei libri.

b) Tecnologia chimico-agricola . . . . 20—30 — 800 — 1000

Vienna, 21 maggio 1874
Dall' i. r. Ministero d'Agricoltura.

N. 845-pr. — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È vacante presso il Dipartimento contabile dell' i. r. Luogotenenza dalmata un posto di Ufficiale contabile cogli emolumenti inerenti alla classe X dei ranghi giusta la legge 15 aprile 1873.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Zara 28 giugno 1874
Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

Br. 845-pr. — 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod računskoga odila c. k. Namistništva dalmatinskoga izpraznilo se jedno misto računskoga častnika, s' plaćom prema X razredu čina po zakonu 15 travnja 1873.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 52).

U Zadru 28 lipnja 1874
Od c. k. Namistničkoga Pridsidništva.

Editti.

N. 972-968 — 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Somministazione di pronte (complete) monture, per la truppa di milizia della Dalmazia superiore per l'anno 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Razglasi.

Br. 972-968 L. J. — 2 uvèršć.

OGLAS.

Dostave gotovih odjela za gornjo-dalmatinsku-domobransku-vojsku za god. 1875.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 52)

Digitized by Google

N. 555-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 merid. dei giorni 10 luglio, 14 agosto e 25 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della sottodescritta realità oppignorata da Giovanni Bodlovich a Giovanni Antunovich, restando ostensibile in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 90.

1. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti alla realità stessa e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione.

Opere tre di capiviti radicati da borra e mezzodì del terreno di circa 10 opere, denominato Sutiska, sito nella campagna di Lesina di proprietà di Giovanni Antunovich, fra confini da levante Daghetta, ponente Cassandrich e Capitolo di Lesina, borra strada, e mezzodì torrente.

Lesina 23 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3443-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si rende avvisato l' assente d' ignota dimora Antonio Manos q.m Giovanni da Sebenico, che nella causa intestatagli con petizione 9 maggio 1874 N. 3443 da Spiridione Culissich q.m Simeone in punto di pagamento di fior. 100 gli venne ordinato mediante precetto di pagare entro 14 giorni tale importo per due quadrimestri posticipati di censi scaduti ai 6 dicembre 1873 e 6 aprile 1874 sul capitale di fiorini 1000 portato dal contratto di mutuo 7 aprile 1872 N. 23092 in atti del notajo Galvani nonchè fior. 7:27 per spese così liquidate compresovi il bollo del precetto. — Gli si partecipa inoltre essergli stato deputato in curatore Giuseppe Mattaugl di qui per cui viene eccitato o di fornire il suo curatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure, volendo, destinare ed indicare al giudice un altro procuratore, altrimenti dovrà ascriversi a propria colpa le conseguenze che eventualmente potrebbero insorgere a suo danno.

Sebenico 10 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7539 1 pub.

AVVISO D'ASTA.

Per appaltare il lavoro di ristauro ed ampliamento della Chiesa parrochiale di Morter, nel distretto edile di Sebenico, verrà tenuta nel giorno 16 e ripetuta occorrendo nei giorni 18 e 20 luglio corrente una pubblica asta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Sebenico, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 pom.

Il lavoro viene appaltato a prezzo assoluto ed opera assoluta, e l' asta verrà aperta col dato peritale di fior. 2346:19, come quota a carico erariale, oltre le prestazioni locali calcolate nel fabbisogno, non garantite dall' Amministrazione erariale. — Negli otto giorni che precedono quello dell' asta, saranno ispezionabili presso l' i. r. Capitanato suddetto gli atti ostensibili del progetto e le condizioni d' impresa. Il deposito a garanzia delle offerte, e quindi dell' esecuzione e successiva manutenzione triennale del lavoro, viene fissato in fior. 240. Offerte scritte suggellate potranno farsi pervenire alla stazione appaltante fino ad un ora prima di quella fissata per l' incominciamento dell' asta, ma verranno prese in valutazione soltanto dopo chiusa la gara verbale, e da quel momento non saranno accettate migliorie.

La spesa d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 1 luglio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 152-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 13 luglio, 13 agosto e 12 settembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità qui appresso descritte:

1. Una Casa a pian terreno in Ruppe, sue abenze e pertinenze coperta in parte con placche e parte con simbla, fra confini da mezzodì Jure Dugopoljaz, da scilocco Perisa Dugopoljaz, da levante lo stesso, e da borra strada comunale.

2. Un pezzo di terreno detto Podvornica in Ruppe dell' estesa di un quarto di giornata a cui confina da scilocco Ivan Cvorek, da borra Jure Dugopoljaz, da mezzodì strada comunale.

3. Orto sito in Rupe diviso in due pezzi con le piante di olivo e frutti, fra confini da scilocco Jure Dugopoljaz, da mezzodì il fondo Podvornica e da levante Peresa Dugopoljaz.

4. Un terreno U Rupskom polju di mezza giornata, fra confini da mezzodì strada comunale e monte, da scilocco e borra Dugopoljaz, e da levante Ivan Zvnća, oppignorati da Antonio Stepotz da Kistagne a Toma Dugopeljaz, e stimati fr. 450, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ció colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 450.

1. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non minore dell' estimo nei primi due incanti ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni concorrente depositerà il vadio del 10 per $0/_0$.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesimo in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, restando dal tale obbligo dispensato il solo esecutante relativamente al proprio credito e spese.

Scardona 15 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5568-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 luglio e 20 agosto p. v. si terranno i primi due incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati dalla Ditta A. et C. M. Sohröder di Trieste a Nicolò Smoljanovich q.m Daniele ed Allessandra Smoljanovich nata Popovich, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Bottega ad uso di negozio, posta a pian terreno della casa in Sebenico al Civ. N. 351, fra confini da levante strada, da ponente strada, da maistro Pietro Artico, da borra calletta.

2. Il terzo piano della casa sopraposta alla bottega descritta al N. 1 al civ. N.ro 351.

3. Casa fu Gabbiani in Sebenico al civ. N. 358 a due piani.

Sebenico 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1259-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 5 agosto e 9 settembre a. c. si terranno i duplici incanti per la vendita delle migliorie coloniche radicate sopra un pezzo di terreno degli eredi Betondi, e sopra altri sei pezzi di proprietà di Natale Glavić, siti a Boljenović di Ponique, nelle località Pod Gospom, U Sutvari, U strani, U Podu, i pod Potokom, U Polju, U Krastovici, U Podvodju, oppignorate da Natale Glavić da Giuppana ad Antonio Andrović da Boljenović e stimate complessivamente a fior. 1693:06 $^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1693:06 $^1/_2$.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario ed ogni offerente dovrà depositare il 10 p. $^0/_0$ del prezzo di stima a titolo di vadio.

Stagno 25 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1227-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel suo locale d' ufficio nel dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 3 agosto, 7 settembre e 14 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno olivato Utora Brег, sito nella campagna di Cesvizica, di proprietà di Giovanni Miklinić-Šule, sopra un area di Zlatice [] 1 $^3/_4$ pel quale si paga al proprietario annualmente, fior. 3, x.i 4 m. c. a titolo d' affitto, oppignorati dagli eredi di Antonio Zarević a Marco Kresić e consorti, e stimati fior. 316:19, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 316:19.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai due primi incanti a prezzo non inferiore dell' estimo, al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ciascun offerente dovrà depositare subito il 10 p. $^0/_0$ del prezzo di stima a titolo di vadio, dal quale deposito viene esclusa la parte esecutante, la quale viene pure esonerata, nel caso si rendesse deliberataria, dal deposito del prezzo di delibera e ciò fino all' ammontare del proprio credito.

Stagno 21 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 3013-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca notifica col presente Editto all' assente Baldassare Bilić fu Nicolò che Domenica Bilić moglie di Stefano Martinović ha presentato dinnanzi al Giudizio medesimo nel dì 11 settembre la petizione N. 3013-civ. contro esso e contro Elena moglie di Matteo Karstulović ed Anna Bilić moglie di Carlo Žagar in punto di rilascio dij metà di casa e cantina ecc. ecc. e che per non esser noto il luogo della sua dimora gli fu deputato a di lui pericolo e spese in curatore Matteo Karstulović da Macarsca onde la causa possa proseguirsi secondo il vigente Giud. Reg. e pronunciarsi quanto di ragione.

Viene quindi eccitato esso assente a comparire all' udienza del dì 25 settembre a. c. personalmente, ovvero a far avere al deputato curatore i necessarj documenti di difesa, o ad istituire egli stesso un altro procuratore od a prendere quelle determinazioni che riputerà più conformi al suo interesse, altrimenti dovrà egli attribuire a se medesimo le conseguenze della sua inazione.

Macarsca 5 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3450-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 18 luglio e 20 agosto a. c. si terranno i primi due incanti degl' immobili oppignorati da Giovanni Rossini da Sebenico alli Narciso e Giuseppe Blesić di Sebenico, alle condizioni portate nell' Avviso pari data e N.o inserito nel N.ro 52 dell' Avvisatore Dalmato.

Sebenico 15 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 1707 2. pub.

AVVISO D'ASTA.

Nel giorno 9 ed occorrendo nei giorni 11 e 13 luglio p. v. nell' ufficio dell' Amministrazione Comunale sarà tenuta pubblica asta pella delibera dei lavori di demolizione delle mura meridionali ed imbonimento della riva. — Le condizioni vedi nell' Avviso pubblicato nel N. 52.

Dall' Amministrazione Comunale

Zara 26 giugno 1874

Il Gerente

Luxardo

L' Assessore

Tamino.

N. 2130 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di perito tecnico stradale presso la Giunta provinciale, istituito con deliberato preso dalla Dieta del Regno nell' ultima sua sessione.

Il salario congiunto al posto è di annui fiorini 800 aumentabile ad ogni quinquennio e per venti anni con fiorini 100. In caso di conferte fuori della sede di ufficio il perito riceve fiorini 2 soldi 50 al giorno ed un indennizzo di soldi 35 al miglio per spese di viaggio, quando questi non abbia luogo per vapore o per barca, nel qual caso le spese effettive gli vengono compensate.

Il perito tecnico stradale è un impiegato provinciale stabile, capace di pensione a sensi del deliberato dietale sub N. 20-D 1872.

Gli aspiranti a questo posto dovranno far pervenire le loro istanze alla Giunta provinciale entro sei settemane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando con validi documenti, la età, gli studj percorsi, gli impieghi eventualmente sostenuti, e la perfetta conoscenza delle lingue slava (serbocroata) ed italiana.

Quelli che occupassero presentemente un pubblico impiego, dovranno rimettere le loro istanze col tramite dell' Autorità loro immediatamente preposta.

Zara 22 giugno 1874

Dalla Giunta Provinciale Dalmata

Il Presidente

Ljubiša.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 54 — Zara. — Mercoledì 8 Luglio 1874

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Br. 54 — U Zadru, — u Sridu 8 Serpnja 1874

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono ufficiali soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

La presidenza dell' i. r. direzione proviciale di finanza ha nominato presso gli uffizj d' imposta dalmati il controllore steurale e sostituto ispettore delle imposte Domenico *de Secco* in effettivo ricevitore, l' aggiunto Giovanni *Dešković* in controllore e i praticanti steurali Natale *Ercegović* e Federico *Lanza* in aggiunti steurali.

L' eccelso i. r. ministero d' agricoltura, con ossequiato disp. 14 maggio 1874 N. 5872-215, e di concerto coll' eccelso i. r. ministero delle finanze, (con riferimento all' ordinanza ministeriale 8 giugno 1873, concernente la forma degli idrometri, e la prescrizione da osservarsi nel loro collocamento, su di che versa la circolare luogotenenziale 20/9 1873 N. 7276), ha dichiarato che le domande delle parti per collocamento d' idrometri, quando in casi speciali non si verifichino dei motivi d' eccenzione enumerati nella partita 44 delle tariffe, cadono secondo la regola generale sotto la disposizione della partita della legge sul bollo; perciò soggiaciono al bollo di 50 soldi per foglio;

che i protocolli i quali vengono assunti sulla pertrattazione risguardanti il collocamento d' idrometri, quando contengono un documento di diritto cadono sotto la partita 79, *a* 2 della tariffa della legge 13 decembre 1862, altrimenti però soggiacciono secondo la partita 79 *c*. 2 della tariffa al bollo di 50 s. ed allora soltanto sono franchi da bollo, quando la pertrattazione viene incamminata secondo il § 8, dell' ordinanza d' esecuzione 20 settembre 1872, senza pratiche in iscritto o vocali delle parti, ma unicamente d' ufficio per pubblico interesse.

I libri (delle acque) e le carte non formano oggetto di tassa, quando non contengano dichiarazione di parti o sottoscrizioni di parti.

All' incontro le domande per registrazione nei libri suddetti soggiacciono a bollo secondo la partita della tariffa 43. *a* 2 della legge 13 decembre 1862.

Riguardo ai protocolli, che in tale occasione verranno assunti vale il suesposto. Le decisioni ufficiali delle autorità politiche sul collocamento d' idrometri e registrazioni nei libri non formano oggetto di tasse.

Zara, 18 giugno 1874

L' i. r. luogotenente:
Rodić g. d' a.

Nro. 11435-III del 1871

NOTIFICAZIONE.

In seguito a consulta avanzata sulle penalità che sarebbero da applicarsi nei casi, in cui nel commercio di circolazione in Dalmazia venissero riscontrate differenze tra la quantità di merci, accennata nella dichiarazione, rispettivamente nella bolletta di circolazione e la quantità realmente ritrovata, l' eccelso i. r. ministero delle finanze, con ossequiato dispaccio del 4 novembre 1871 Nro. 16866, ha trovato di emanare gli schiarimenti, qui appresso riportati.

Anzi tutto si deve distinguere se la differenza nella quantità di merci viene riscontrata:

a) presso l' ufficio daziario di spedizione della merce da un luogo della Dalmazia per la via di mare ad altro luogo della provincia, oppure
b) presso l' ufficio daziario del luogo pel quale la merce era destinata.

ad a) nel luogo di spedizione.

1. Riscontradosi in confronto della dichiarazione, che viene presentata all' uopo del rilascio della bolletta di circolazione, una quantità *maggiore* di merci, tale caso dovrebbe venir risguardato quale contravvezione mediante illegale esportazione di merci qualora queste fossero soggette al dazio di esportazione. — Non esistendo però, secondo l' attuale tariffa daziaria dalmata, dazii di esportazione e dovendo servire, giusta l' ordinanza 14 aprile 1867 Nro. 5512-280 dell' eccelso i. r. ministero di finanza, nel commercio di circolazione, in luogo dell' abolito dazio di esportazione, il dazio consumo colle rispettive addizionali di base nella assicurazione delle competenze *e nella determinazione delle pene*, si presenta il caso della suaccennata differenza di merci, in quanto queste soggiaciono a qualche competenza, quale contravvenzione mediante illegale introduzione della ritrovata maggiore quantità di merci nel luogo di destinazione, con defraudo del dazio consumo e delle sue addizionali.

Non soggiacendo la merce ad alcuna di coteste competenze, vi troverà applicazione giusta il § 73 del regolamento daziario la multa d' ordine da uno a dieci fiorini, per aver ommesso la parte di dichiarare di sottoporre alle pratiche daziarie la esistente quantità maggiore di merci.

2. Trovandosi in confronto della dichiarazione una *quantità minore* di merci soggette a competenza, questo caso costituirà un' attentata contravvenzione mediante illegale introduzione della differenza della quantità e nella commisurazione della relativa pena dovranno servire di base il dazio di entrata e di consumo, nonchè le addizionali regia e provinciale a quest' ultimo e quella comunale nella misura stanziata nel luogo di destinazione delle merci.

Non soggiacendo la merce nè al dazio d'entrata nè al dazio consumo ed alle addizionali, vi si dovrà applicare giusta il § 73 del regolamento daziario, la espressavi multa d' ordine, per aver la parte ommesso di sottoporre l' accennata differenza al trattamento daziario.

SLUŽBENI DIO.

Pridsidništvo c. k. pokr. financijalnog Ravnateljstva, imenovalo je kod cc. kk. dalmatinskih poreznih uredah, poreznog kontrolora i namištnog poreznog nadziratelja Dominika *de Secco* pravim primateljem, pristava Ivana *Dežkovića* kontrolorom, porezne vižbenike Božu *Ercegovića* i Miroslova *Lanza*, poreznim pristavim.

Uzvišeno c. k. ministarstvo ratarstva poštovanom izvišćju 14 svibnja 1874 Br. 5872-215, u dogovoru s' uzvišenim c. k. ministarstvom financijah (prema ministarskoj naredbi 8 lipnja 1873 glede oblika vodomerah, i naredbe, koje triba dèržati se pri namišćenju istih, o čemu je rič u okružnici namistničkoj 20 rujna 1873 Br. 7276), izjavilo je, da zaiskanja dotičnikah radi namišćenja vodomerah, ako u osobitim slučajima naznačenim u stavki 44 cinika nebi bilo razlogah za oprost,po obćenom pravilu padaju pod odredbu stavke zakona o biligovini, te podleže biligovini, od 50 novčićah za svaki list;

da zapisnici, koji se zameću svèrhu rasprave tičuće se namišćenja vodomerah, ako koju pravnu dokaznicu sadàrže, padaju pod stavku 79 *a* 2 cinika po zakonu 13 prosinca 1862, jer inače po stavki 79 *c* 2 cinika podleže biligovini od 50 novč.; a samo onda jesu prosti od biligovine, kad se rasprava zavodi po § 8 oprostne Naredbe 20 rujna 1872, samo službeno radi javne koristi, bez pismenoga ili ustmenog dilovanja dotičnikah.

Knjige (o vodama) i spisi nečine pridmet odredbine ako nesarderže izjavah dotičnikah, ili podpisah dotičnikah.

Naprotiv, zaiskanja radi upisah u viserečene knjige podleže biligovini po stavki cinika 43 *a* 2 zakona 13 prosinca 1862.

Glede zapisnikah, koji će se prigodom tom zametnuti vridi ono, što je poviše kazano. Službene odluke političkih Vlastih o namišćenju vodomerah i u pisima u knjige, nečine pridmet odredbine.

U Zadru 18 lipnja 1874

c. k. namistnik
Rodić g. t.

Br. 11435-III god. 1871.

OZNANA.

Uslid podnešena zaiskanja svita svèrhu pedipsninah, koje bi se imale udariti ako bi se u okolovnom tèrgovanju po Dalmaciji našlo razlikah medju kolikoćom tèrgovine, spomenutom u izjavnici, dotično u okolnici, i kolikoćom doisto nadjenom, uzvišeno c. k. ministarstvo financijah poštovanom izvišćju od 4 studenoga 1871 Br. 16866, izdalo je izjasnenja ova:

Prije svega ima se raspoznati ima li razlika u kolikoći tèrgovine:

a) kod ureda carinskoga za odpravu tèrgovine iz koga mista Dalmacije po moru u drugo koje misto pokrajine, ili
b) kod ureda carinskoga u mistu, za koje tèrgovina bijaše naminjena;

pri a u odpravištu.

1. Ako se prema izjavnici, koja se prikazuje radi izdanja okolnice, nahodi *veća* kolikoća tèrgovine, ovi slučaj imao bi se smatrati kao prestupak nezakonitim izvozom tèrgovine, ako bi ova bila podvèrgnuta izvozarini. Ali budući da po sadašnjemu carinskom ciniku dalmatinskom neima izvozarinah, i budući da po naredbi 14 travnja 1867 Br. 5512-280 uzvišenoga ministarstva financijalnog u okolovnom tèrgovanju ima se ukinuta izvozarina izminiti potrošarinom s' dotičnim prirezima temeljnim pri osiguranju pristojbinah, i pri *odredjenju pedipsah*, to se slučaj višerečene razlike u tèrgovinama, u koliko ove podleže kojoj pristojbini, prikazuje kao prestupak nezakonitim uvozom nadjene veće količe tèrgovine u mistu za koje je naminjena, to podkradjom potrošarine i njezinih prirezah.

Tèrgovina nepodležeć nikavkoj od ovih pristojbinah, to će se po § 73 carinskoga pravilnika udariti naredbena globa od jednog do deset fiorinah, što se izostavilo izjaviti i podvèrći carinskom dilovanju obstojeća veća kolikoća tergovine.

2. Ako se prema izjavnici nahodi *manja kolikoća* tèrgovinah podložnih pristojbini, ovo će biti jedan pokušani prestupak nezakonitim umetnućem razlike kolikoće, te pri odmirenju dotične pedipse služiće za temelj uvozarina i potrošarina, a tako i kraljski i pokrajinski prirez prema ovoj zadnjoj, pa i općinski u miri ustanovljenoj u mistu za koje tèrgovine bijahu naminjene.

Ako tèrgovina nepodleži ni uvozarini, ni potrošarini, ni prirezima, ima se udariti po § 73 carinskoga pravilnika naznačena u njemu globa, što dotičnik nije podvèrgnuo spomenutu razliku carinskom postupanju.

Digitized by Google

b. nel luogo di destinazione.

1. Riscontrandosi in confronto della bolletta di circolazione una *quantità maggiore* di merci soggette a competenza, tale caso sarà trattato quale consumata contravvenzione, mediante illegale introduzione delle merci in più esistenti, e nella commisurazione della pena dovranno servire di base le competenze indicate alla lett. *a.* (2).

Non soggiacendo poi la merce a veruna competenza, vi troverà applicazione il § 73 del regolamento daziario.

2. Venendo trovata in confronto della bolletta di circolazione una *quantità minore* di merci, soggetta a competenza, in tale caso la ritrovatane differenza costituirà una consumata contravvenzione mediante illegale introduzione, e nella commisurazione della pena si prenderanno per base il dazio consumo e le addizionali, regia provinciale e quella comunale nella misura fissata pel luogo pel quale le merci erano destinate

Se poi le merci fossero esenti da competenze, si provvederà a termine del § 73 del ricordato regolamento.

Locchè si deduce a pubblica notizia per norma e direzione.

Zara, 10 aprile 1874

Dall' i. r. direzione provinciale di finanza.

b) u naminištu.

1. Ako se prema ukolnici nahodi *veća količa* tèrgovine podložne pristojbini, s' tim će se postupati kao sa svèršenim prestupkom priko nezakonitoga uvoza tèrgovinah, obstojećih u većoj količi, a pri odmirenju pedipse služiće će za temelj pristojbine naznačene pri sl. *a* (2).

Ako li pak tèrgovina nepodleži nikakvoj pristojbini, uporaviće na to § 73 carinskoga pravilnika.

2. Ako se prema okolnici nahodi *manja količa* tèrgovinah, koja je pristojbini podložna, u ovom slučaju nadjena tu razlika biće jedan svèršeni prestupak nezakonitim uvozom, a pri odmirenju pedipse uzeti će se za temelj potrošarina, kraljski, pokrajinski, i obćinski prirez u miri ustanovljenoj za misto, za koje tèrgovine bijahu naminjene.

Ako su pak tèrgovine od pristojbinah proste, odlučiće se po smislu § 73 spomenutoga pravilnika.

Što se donosi na obćeno znanje za pravilo i upravu.

U Zadru 10 travnja 1874

Od c. k. pokrajinskoga financijalnoga upraviteljstva.

N.r 145-r. **AVVISO.**

In ordine al riverito dispaccio di data 23 corrente N.r 789-pr. dell' eccelsa i. r. Presidenza luogotenenziale in Zara, dovrà nel giorno 5 agosto p. v. aver luogo l'elezione suppletoria di un deputato alla Dieta provinciale della classe elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.

In esecuzione pertanto del sopracitato dispaccio ed a senso dei §§ 20 e 22 del vigente regolamento elettorale per la Dieta provinciale, il sottoscritto pubblica la lista degli elettori del collegio predetto, con avvertimento, che eventuali reclami contro la medesima dovranno venire insinuati a questo Capitanato distrettuale entro il termine perentorio di giorni 14 dalla data dell' inserzione del presente nell' *Avvisatore dalmato.*

B.r 145-taj. **OBJAVA.**

Po naredbi častne Odluke 23 tekućega Br. 789-taj. Uzvišenoga c. k. Namistničkoga Predsiedništva, držatće se na dan 5 kolovoza p. d. dopunitbeno izbiranje jednoga Poslanika za pokrajinski Sabor iz izbornoga razreda veleporeznikah bivšega okružja Splietskoga.

Radi izvèršenja dakle višepomenute Odluke, a po §§ 20 i 22 postojećega izbornoga Pravilnika za Sabor pokrajinski, podpisani proglašuje imenik biračah pridrečenoga sbora, uz opomenu, da mogućne pritužbe protiv istomu imeniku treba uz zabašni rok od 14 danah, od dana uvèršćenja ove Objave u Objavitelj Dalmatinski, ovomu kotarskomu Poglavarstvu podniti.

Lista elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.
Izborni imenik veleporeznikah bivšega okružja Splietskoga.

Num. prog.	NOME E COGNOME	Domicilio
1.	Abbazia di S. Giovanni	Povie
2.	Abbazia di S Nicolò	Comisa
3.	degli Alberti Gian Lorenzo	Spalato
4.	Amministrazione Filippini	Macarsca
5.	Amministrazione dei Legati Pii	Lesina
6.	Antichievich Giovanni	Dol
7.	Associazione Dalmatica	Spalato
8.	Bajamonti D.r Antonio	„
9.	Beneficenza Pubblica	Macarsca
10.	Beneficenza Pubblica	Spalato
11.	Beneficio Arcipretale	Neresi
12.	Benefizio parrochiale	Škrip
13.	Boban Giuseppe q.m Michele	Fiume
14.	Buglian Antonio	Sign
15.	Burich D.r Antonio	Traù
16.	Buzolich Antonio q.m Stefano	Milnà
17.	de Cambj Girolamo	Spalato
18.	de Cambj Marianna	„
19.	Candia Michele	„
20.	Capitolo della Cattedrale	Lesina
21.	Capitolo della Chiesa Cattedrale	Spalato
22.	de Capogrosso Giovanni Eredi	„
23.	Caraman Doimo	„
24.	de Cattani D.r Nicolò	„
25.	de Cerineo Marino Eredi	Splisca
26.	Chiesa parrochiale	Verbosca
27.	Cindre Giacomo q.m Giovanni	Traù
28.	Cindre Rosa in Demicheli	„
29.	Cindro D r Benvenuto	Spalato
30.	Ciulich Marco	„
31.	Convento St. Francesco	Sign
32.	Convento dei RR Padri Francescani	Macarsca
33.	Convento dei RR. Padri Francescani	Zaostr g
34.	Convento dei RR. Padri Francescani	Živogošće
35.	Convento dei RR. Padri di S. Francesco	Spalato
36.	Convento delle RR. Monache Benedettine	Lesina
37.	Convento delle RR Monache di S. Chiara	Spalato
38.	Convento delle RR. Madri di S. Nicolò	Traù
39.	Crussevich D r Andrea	Spalato
40.	Crussevich V.a Elisabetta Eredi	„
41.	Crussevich Girolama V.a di Antonio	„
42.	Crussevich Luigia in Bajamonti	„
43.	Dalbello Antonio	„
44.	Dalla Costa Giovanni	Sign
45.	Dancevich Angelini Antonio	Gelsa
46.	Demarchi Giuseppe	Spalato
47.	Demicheli Giacomo	Traù
48.	Derossi Antonio q.m Giuseppe	Spalato
49.	Descovich Giovanni q.m Pietro	„
50.	Dimitrovich Nicolò	„
51.	Dojmi Delupis D.r Luigi	Lissa

Tek. Broj.	IME I PREZIME	Stan
52.	Dojmi Delupis Cavalier Pietro q.m Nicolò	Lissa
53.	Duboković Antonio q.m Giovanni	„
54.	Duboković Giovanni di Matteo	„
55.	Duboković Nicolò q.m Giovanni	Gelsa
56.	Duboković Nicolò di Matteo	„
57.	Dubravčić Giovanni di Domenico	Neresi
58.	Dudan D.r Antonio	Spalato
59.	Dudan V.a Laura	„
60.	Eremo di Blazza	Neresi
61.	Fabbriceria	Cittavecchia
62.	Fabbriceria della Chiesa Collegiata	Traù
63.	Fabbriceria parrocchiale	Lissa
64.	de Fanfogna Conte Antonio	Traù
65.	de Fanfogna Conte Gian Domenico	„
66.	de Fanfogna Conte Ruggero	„
67.	Franceschi Antonio q.m Pietro	Almissa
68.	Gabrich Giovanni q.m Gabriele	Metkovich
69.	Gazzari D.r Domecico	Cittavecchia
70.	Gercich Pietro	Castel Sućuraz
71.	Gercich Tommaso Eredi	„
72.	Gilardi Lorenzo	Spalato
73.	Gilardi Protasio	„
74.	Giovannizio D.r Giorgio Eredi	„
75.	Grabovaz Francesco	Sign
76.	Illić D.r Pietro	Spalato
77.	degl' Ivanissevich Giuseppe	Macarsca
78.	degl' Ivellio Rados ed Antonio q.m G. Batt. Eredi	Spalato
79.	Ivellio Rosa q.m Nicolò Eredi	„
80.	Jellicich Giacomo	„
81.	Jellicich D.r Matteo	„
82.	Jerkovich Giorgio	Sign
83.	Jeserum Abram Elia Eredi	Venezia
84.	Kačić Dimitri Don Giovanni	Lesina
85.	Laurich Domenica in Mazzi	Imoschi
86.	Lode Eredi q.m Giovanni	Bol
87.	Lovrich Paolo	Spalato
88.	Madirazza Vincenzo ed Antonio	Traù
89.	Marče Matteo	Imoschi
90.	Martinis Crisco Giuseppe Francesco Nicolò q.m Nicolò	Comisa
91.	Martinis Marchi Angiola	Spalato
92.	Massovčić Agostino	Sign
93.	Massovčić Luigi	„
94.	Meneghetti Anastasia V.a Dudan	Spalato
95.	Mensa Canonicale	Traù
96.	Mensa Corale	„
97.	Mensa Vescovile	Spalato
98.	Merkussich Giovanni q.m Giorgio	Macarsca
99.	Merkussich Giovanni q.m Pietro	Podgora
100.	Miaglievich Giuseppe	Spalato
101.	de Micheli Vitturi Simeone Eredi	„

Digitized by Google

Num. prog.	NOME E COGNOME	Domicilio
102.	Milicich Spiridione	Macarsca
103.	Mladineo Francesco q.m Antonio Eredi	Spalato
104.	Moretti Giovanni Eredi	Traù
105.	Nazor Giorgio e Marco	Bobovischie
106.	Oratorio di S. Filippo	Spalato
107.	Paparella Isidoro q.m Simeone	"
108.	Paulovich Conte Antonio	"
109.	Paulovich Conte Giorgio	"
110.	Pavissich Giuseppe q.m Marco	"
111.	Pavissich Simeone Eredi	"
112.	Prini Bernardo	Vienna
113.	Puovich Federico	Traù
114.	Radman D.r Giuseppe	Spalato
115.	Raffaelli Giovanni q.m Marc' Antonio	Lesina
116.	Remetin Agostino	Sign
117.	Rocchi Marco, Antonio e Michele q m Damiano	Lissa
118.	Roich D.r Giorgio	Spalato
119.	Rossignoli D.r Simeone	"
120.	Sarich Giacomo q.m Tommaso	Fort' Opus
121.	Scarneo Matteo e Don Francesco	Milnà
122.	Seminario Vescovile	Spalato
123.	Smodlacca Nicolò	"

Spalato 30 giugno 1874

L' i. r. consigliere di luogotenenza capitano distrettuale

Tek. Broj.	IME I PREZIME	Stan
124.	Smolcich Antonio q.m Filippo	Spalato
125.	Società del Teatro Bajamonti	"
126.	Stalio Bervaldi Camilla	Cittavecchia
127.	Strello Gorizza Vincenzo di Matteo	Traù
128.	de Tartaglia Ambrosini Marietta	Castel Vitturi
129.	de Tartaglia Michele	Spalato
130.	Tommaseo Ponzetta Pietro	Venezia
131.	Topich Antonio	Lissa
132.	Tripalo Pietro	Sign
133.	Tripalo Stefano	"
134.	Troccoli Luigi	Spalato
135.	Tudorich Marino	"
136.	Vuccmillovich Filippo	Imoschi
137.	Vuletich Simeone	Sign
138.	Vuscovich Costantino	Spalato
139.	Zamberlin Eredi q.m Don Andrea	Comisa
140.	Zanella Eredi q.m Antonio fù Appolonio	Lissa
141.	Zarich Eredi di Antonio fù Tommaso	Sfirze
142.	Zarich Giovanni q.m Giorgio	"
143.	Zvittanich Giovanni	Spalato
144.	Zlodre Antonio	"

U Spliet 30 lipnja 1874

C. K. vičnik namistnistva kotarski poglavar

Zanchi.

PARTE NON UFFICIALE.

L' eccelso i. r. ministero del culto e dell' istruzione ebbe, con ossequiato dispaccio 27 maggio a. c. N. 4787, ad accordare la conservazione in vigore delle disposizioni transitorie contenute nei §§ 31 e 32 dell' ordinanza ministeriale 5 aprile 1872 sino al mese di maggio 1876 (milleottocento settantasei), colla restrizione però, che l' ammissione all' esame di abilitazione senza la produzione di un attestato di maturità e senza la prova del servizio prestato presso una scuola debba venir ricercata di caso in caso all' i. r. consiglio scolastico provinciale.

ESTRATTO

del protocollo di seduta dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale di Zara, del 6 giugno 1874

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta.

Il reverendo padre Simeone Žić, amministratore parrocchiale e rappresentante della chiesa nel consiglio scolastico locale di Zemonico viene nominato ispettore scolastico locale.

L' ispettore scolastico distrettuale dà relazione sulla visita alla provvisoria scuola popolare di Smoković e fa alcune proposte, che vengono accettate.

Presa notizia della destinazione del R. D.n Alessandro Servadei a rappresentante della chiesa nel consiglio scolastico locale di Pakošćane, viene nominato ispettore scolastico locale.

Si appoggia la domanda del comune di Novegradi perchè la frazione di Castel Venier venga esonerata dal contributo scolastico, non avendo avuto quest' anno la scuola.

Si delibera d'iniziare le pratiche per l' istituzione di scuole popolari a Possedaria, Diklo e Murvica e di aprire concorso al posto di maestro dirigente a Pago.

Viene esaminato e discusso lo statuto per gl' ispettori industriali secondo le proposte del comitato a ciò istituito.

Interno.

Vienna, 1° luglio. S. M. l' Imperatore si è graziosissimamente degnata devolvere l' importo di f. 4000, a favore degli abitanti del distretto di Mährisch-Schönberg, che furono maggiormente danneggiati dal temporale scoppiato il 16 del mese decorso.

— S. M. l' Imperatrice, la quale ha divisato di passare una parte del mese d' agosto e di settembre in Ventnor, viaggerà incognita sotto il nome di contessa de Hohenems; questa visita avrà un carattere affatto privato.

Praga, 4 luglio. Il *Fremdenblatt* scrive sulla riforma elettorale in Ungheria: Nella Camera dei Deputati incominciarono le discussioni sulla legge elettorale, l' ultima importante proposta che deve venir esaurita prima che si chiuda la sessione. Si ritiene che questa legge debba dar motivo a vive discussioni ed ostinata resistenza nella Camera dei Deputati, sebbene il tenore del progetto nulla contenga che possa dar motivo ad una decisa avversione e a lotte agitate. La legge elettorale ora esistente, creata per provvedere alla situazione provvisoria, non può più corrispondere al bisogno. Ad onta di ciò — e precisamente per ovviare gravi dificoltà — il progetto di legge si limita ad alcuni miglioramenti nei dettagli, riservandosi a tempi migliori la radicale riforma della legge elettorale. La durata della sessione, il numero dei deputati, la ripartizione dei collegi elettorali, sebbene richieggono un miglioramento, pure rimangono per ora invariati, e per quanto riguarda la regolazione del censo, non si può nemmeno pensarvi ora, attendendosi la riforma delle imposte. Il progetto di legge si limita a rimuovere quegli inconvenienti che si rende necessario di far scomparire, se non si vuole una sorgente di angherie e lamenti. Coll' introduzione di registri elettorali permanenti, colla trasmissione alla regia curia della competenza a decidere sul diritto elettorale attivo e passivo, e colle disposizioni preventive e penali contro gli eccessi elettorali, si procureranno certamente dei miglioramenti, cui ogni politico prudente e moderato dovrebbe aderire, e si può ben attendere che rispetto a questi punti cardinali, almeno alla novella per le elezioni, aderiranno tanto il partito Deak, quanto il centro, e il centro sinistro.

NESLUŽBENI DIO.

Uzvišeno c. k. ministarstvo bogoštovja i nauka poštovanom izvišćju 27 svibnja o. g. Br. 4787 dozvolilo je da se u snazi uzdèrže uzgredne odredbe, koje se sadèrže u §§ 31 i 32 ministarske naredbe 5 travnja 1872, to do miseca svibnja 1876 (hiljadu osam sto sedamdeset i šeste g.), ali sa stegom ovom, da pripust na ispit osposobljenja bez pridanja svidočnice dozrelosti, i bez dokaza službe obavljane kod koje učione, svaki put ima se zaiskati od c. k. pokrajinskog skulskog vica.

IZVOD

iz zapisnika od sila c. k. kotarskoga skulskoga vića u Zadru na dan 6 lipnja 1874.

Štije se i odobrava se zapisnik od pridjašnjega sila.

Poštovani otac Šime Žić, župnički upravnik i zastupnik cèrkve u skulskom viću mistnom na Zemuniku, imenuje se skulskim mistnim nadzornikom.

Kotarski nadzornik mistni izvišćuje o oblazu privrimene pučke učione u Smokoviću, i nikoje pridloge čini, koje se pak primaju.

Uzevši na znanje da je pošt. pop Aleksander Servodei odredjen za zastupnika cèrkve u skulskom viću mistnom u Pakošćanim, imenuje se skulskim mistnim nadzornikom.

Podupire se zaiskanje obćine novigradske, da se odilak Vinjerac oprosti od skulskog prineska, jer nije imala učionu ove godine.

Odlučuje se da se započne dilovanje radi postavljenja pučkih učionah u Posidarju, Diklu i Murvici, i da se otvori natičaj za misto učitelja upravnika u Pagu-

Pregleda se i pretresa se ustanova za prometne nadzornike, to po pridlozima odbora za to postavljena.

Naša zemlja.

Beč, 1 serpnja. Njegovo Veličanstvo Cesar, premilostivo se je udostojalo da namini svotu od 4000 fior. u korist stanovnikah Mährisch-Schönberg, koji bijahu više naškodjeni s' oluje što bijaše dne 16 pr. miseca.

Njezino Veličanstvo Cesarica, koja je naumila da prodje jedan dio miseca kolovoza i rujna u Veutnor, putovati će nepoznata pod imenom kneginja Hohenems; ovaj će posit imati sasvim privatni značaj.

Prag, 4 serpnja. *Fremdenblatt* piše o izbornoj reformi u ugarskoj: U poslaničkoj komori poče̓še raspravljanja o izbornom zakonu, zadnji važni predlog koji mora da izcerpljen bude prie nego'li doverši zasidanje. Derži se da će ovaj zakon biti povodom živih raspravah i jakog odpora u poslaničkoj Komori, akoprem osnova ništa nesaderžaje što bi moglo uzrokom biti odlučitoj protivnosti i agitiranim borbama. Izborni zakon sada obstojeći, stvoren za providiti privremenom položaju, nemože da više odgovara potrebi. U perkos tomu i upravo za izbići velikih teškoćah — zakonska se osnova graniči na nike poboljšice u potankostim, prederžajući si na bolje vrime korenitu reformu izbornoga zakona. Trajanje zasidanja, broj poslanikah, razdiljenje izbornih kotarah, akoprem zahtivaju jedno poboljšanje, ostaju ipak za sada neprominjeni i u koliko se tiče uredjenja poreza, nemože se na to niti misliti za sada, jer se čeka reforma porezarine. Zakonska se osnova graniči jedino na to da odustrani one neprilike koje je potribito odustrani, ako se neće da izboriti budu borbe i nasilja, i izvor usilnostih i tužbah. Uvedenjem izbornih stalnih imenicah, ustupivši kraljevskom dvoru nadležnost da odlučuje o izbornom aktivnom i pasivnom pravu, i sa preventivnim i kaznenim naredbama protiva izbornim izgredim, pribavit će se zaista poboljšicah, na koje bi svaki umireni i pametni politiker morao da pristane, a očekivat je da će u pogledu ovih glavnih točakah, barem u pogledu novele za izbore, pristati toli Deakova stranka, koli sridica i liva sridica.

Digitized by Google

Estero.

Londra, 3 luglio. La Camera dei comuni respinse con 458 contro voti 61 la proposta di Butt relativa alla istituzione di un parlamento irlandese.

— 4 luglio. Nella Camera dei lordi Derby dichiarò che l' Inghilterra prenderà parte al congresso di Brusselles se venissero escluse dalla discussione le disposizioni del diritto internazionale sulle reciproche relazioni dei guerreggianti nella guerra in mare, e sulle questioni che vi sono collegate; in ogni caso il rappresentante inglese non sarà autorizzato di aderire ai deliberati del congresso sulle disposizioni del diritto internazionale e il governo si riserva una completa libertà di decisione; presenterà quanto prima alla Camera le relative corrispondenze.

Versailles, 2 luglio. Assicurasi che la Banca di Francia accetterà l' annualità di 150 milioni.

Magne conserverebbe il portafoglio.

Parigi, 4 luglio. L' *Union* pubblica il manifesto del conte di Chambord del 2 corrente, nel quale protesta contro l' idea che il potere del Re si basi sull' arbitrio e sull' assolutismo. La Monarchia cristiana della Francia è una Monarchia essenzialmente moderata con due Camere, una delle quali viene nominata dal Re, l' altra dalla Nazione. La sua politica non dissente dalle aspirazioni del paese. La Monarchia tradizionale può sola offrire serie e durevoli alleanze; egli vuole trovar nei rappresentanti del popolo una valida assistenza nel controllare gli affari pubblici, non vuole però delle infruttuose discussioni parlamentari dalle quali il Sovrano ne esce indebolito. Egli si sente pienamente d' accordo coll' immensa maggioranza della Francia, che vorrebbe unirsi alla casa reale, giacchè è tempo finalmente che si ridoni alla Francia colla sua monarchia secolare la sicurezza, il benessere e la grandezza. Il manifesto non fa cenno sulla questione della bandiera.

I giornali accentuano la circostanza che nel manifesto del conte di Chambord non si fa cenno della questione della bandiera. Il *Journal des Débats* e i giornali repubblicani ne deducono la definitiva impossibilità della ristorazione Monarchica.

Madrid, 2 luglio. É falso che Concha fosse assassinato dai suoi soldati. Egli morì alla testa dell' armata colpito da una palla carlista.

— 3 luglio. Ai funerali di Concha assistettero Serrano, i ministri ed una immensa folla di popolo. Presso Estella si trovano concentrati 38,000 Carlisti. Avala dispone di 106 pezzi di artiglieria.

Santander, 4 luglio. Le posizioni avanzate all' esterno della città di Bilbao vennero abbandonate dai repubblicani ed occupate dai carlisti; si dice che il governo ha deciso la chiamata d' una nuova riserva. Don Carlos e la duchessa di Madrid hanno preso stanza a Tolosa.

Inostranstvo.

London, 3 serpnja. Občinska je Komora zabacila su 458 protiva 61 glas predlog Butt tičući se ustanovljenja jednog irlandeškog sabora.

— 4 serpnja. Komori lordah Derby je izjavio da će Engleška učestvovati u kongres u Brusselles kad bi iz rasprave izključene blle naredbe medjunarodnog prava o medjusobnim odnošajim ratujućih na moru, i o pitanjim što su time skopčani; u svakom slučaju englezki zastupnik neće ovlašten biti da pristane na zaključke congresa o naredbama medjunarodnog prava a vlada si prideržava podpunu razsuditeljnu slobodu; prikazati će što prie Komori dotična dopisivanja.

Veršalja, 2 serpnja. Osigurava se da će Franceska Banka primiti godišnje od 150 miljonah.

Magne bi zaderžao listnicu.

Pariz, 4 serpnja. *Union* proglasuje manifest kneza od Chambord od 2 *tek.*, u kojemu protestira protiva idei da se kraljeva vlast osniva na samovolju i absolutizam. Kršćanska je monarhija sa svim umirena su dvi Komore, jednu od kojih bira Kralj a drugu narod. Njegova politika nije u neslogi sa željama zemlje. Predajna monarhija kadra je sama da pruži ozbiljnih i trajnih savezah; on hoće da u zastupnicim puka nadje valjanu pomoć za prigledavati javne poslove, ali neće nekoristnih parlamentarnih raspravah iz kojih Vladar izlazi oslabljen. On je podpuno sporazuman sa velikom većinom Franceske, koja bi se hotila pridružiti kraljevskoj obitelji, jere je već vrime da se povrati Franceskoj, njezinom vikovitom monarhijom sigurnost, blagostanje i veličanstvo. Manifest ništa nekaže o pitanju barjaka.

Novine naglašuju okolnost što u manifestu kneza od Chambord nije spomenuto pitanje o barjaku. *Journal des Débats* i republikanske novine iz toga navode nemogućnost da prioživi monarhija.

Madrid, 2 serpnja. Nije istina da bi Concha poginuo bio sa samih svojih vojnikah. On je umro na čelu vojske smiren karlističkim zernom.

— 3 serpnja. Na sprovodu Conche bijahu Serrano, ministri i množtvo svita. Kraj Estella imade skupljeno 38000 karlistah. Avala raspolaže su 106 topničkih komadah.

Santander, 4 serpnja. Republikanci ustaviše daljnje položaje izvan grada Bilbao a te zauzeše karliste; veli se da je vlada odlučila da novu pričuvu pozove. Don Carlos i vojvodkinja Madrida nastaniše se u Tolozi.

Notizie locali e provinciali.

Rileviamo che il sig. Simeone Domančić di Metković venne nominato socio promotore con medaglia d' argento al merito filantropico e qualifica di benemerito del Circolo promotore partenopeo Giambattista Vico in Napoli, nonchè socio promotore benemerito con medaglia al merito della Scuola dantesca napolitana per l' istruzione popolare.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Doznajemo da gosp. Šimun Domančić iz Metkovića bijaše imenovan poticateljnim članom sa srebernom kolajnom radi filantropičke zasluge sa naslovom dobročinitelja u Krugu poticateljnom partenopejskom Ivankrstitelj Vico u Napulju, pa i poticateljnim dobrozaslužnim članom sa zaslužnom kolajnom danteove škole napoletanske za pučko učenje.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Dibattimento del 4 luglio corr., per titolo di infanticidio.

Presidente: l' i. r. consigliere Kapović.
Giudici: gl' ii. rr. consiglieri de Tomašić e D.r Marcocchia.
Protocollista: l' i. r. ascoltante Maddalena.
Accusa: l' i. r. procuratore di stato Willenik.
Difesa: l' avv. D.r Paštrović.
Accusata: Iva Borcić di Gergo, da Vinovo di Derniš, d' anni 27, cattolica, nubile, incensurata.

A giurati vengono estratti i sigg.: Pietro Brainović, Giuseppe Simić, Daniele Desnica, Božo Zelembaba, Giovanni Gergurević, Paolo Radaković, Giovanni Santini, Donato Filippi, Antonio Monti, Pietro Pelicarić, Domenico Juraga e Pietro Zarić.

Viene preletto l' atto d' accusa; in esso viene esposto il seguente fatto: Nella sera del 1 febbraio a. c., nella sua casa di abitazione, l' accusata Iva Borcić di Gergo, nascose fra le coscie il proprio figlio illegittimo coprendolo delle vesti e grembiale di lana che indossava, e così il bambino, privato dell' aria necessaria alla respirazione, morì.

Assunta l' accusata in costituto, assunti i periti, che dichiararono essere realmente morto il bambino in seguito ad asfissia, ed i testimoni, che deposero aver l' accusata cercato di tenere sempre nascosto il suo stato di gravidanza, furono proposte ai giurati le seguenti quistioni:

Questione principale I.

L' accusata Iva Borcić di Gergo da Vinovo, è ella colpevole di avere, la sera 1 febbraio a. c., tolto di vita, nel parto, il proprio figlio illegittimo (nato vivo) col nasconderlo fra le proprie coscie, coprendolo delle vesti e grembiale di lana che indossava, lasciandogli sciolto il cordone ombelicale?

Questione principale II.

(per il caso di risposta negativa alla I.a questione principale).

L' accusata, Iva Borcić di Gergo, da Vinovo, è ella colpevole di avere la sera 1 febbraio a. c., nel parto, lasciato perire il proprio figlio illegittimo, (nato vivo) ommettendo deliberatamente di prestargli la necessaria assistenza?

Questione III.a (suppletoria).

L' accusata, Iva di Gergo Borcić da Vinovo, è ella colpevole di avere, sorpresa che fu dal parto, la sera 1 febbraio a. c., ommesso di chiamare assistenza, o, impedita, di non avere notificato il parto, col mostrare il cadavere del bambino a persona autorizzata all' esercizio dell' ostetricia, o, in mancanza di questa, ad una persona addetta ad una pubblica autorità?

Dopo le deduzioni dell'accusa e della difesa, il sig. presidente, colla più scrupolosa ed imparziale oggettività riassunse le risultanze del dibattimento.

I giurati si ritirarono per deliberare. Usciti dopo circa un' ora dalla stanza delle deliberazioni, il loro capo, signor Donato Filippi, lesse il seguente verdetto:

Alla I.a questione principale: 4 voti per il *sì*, 8 per il *nò*.
Alla II.a questione principale: 8 voti per il *sì*, 4 per il *nò*.

In seguito a questo verdetto, la corte di giustizia, fatto calcolo delle mitiganti a favore dell' accusata, la condannò a cinque anni di carcere duro inasprito con un digiuno al mese, dichiarando inesigibili le spese processuali.

La difesa si riservó di ricorrere contro il quantitativo della pena.

I. Zasjedanje Zadarske porote.

Rasprava od 4 serpnja tek., radi čedomorstva.

Predsjednik: c. k. savjetnik Kapović.
Sudci: cc. kk. savjetnici pl. Tomašić i D.r Markoća.
Voditelj zapisnika: c. k. prislušnik Maddalena.
Tužitelj: c. k. deržavni odvjetnik Willenik.
Branitelj: odvjetnik, D.r Paštrović.
Obtuženica: Iva Borčić, Gergina, iz derniškog Vinova, ima joj 27 god., katolika je, neudata, neporočna.

U poroti su odabrana gospoda: Petar Brainović, Joso Simić, Danijel Desnica' Božo Zelenbaba, Ivan Grgurević, Pavo Radaković, Ivan Santini, Donat Filippi, Anton Monti, Petar Pelicarić, Mime Juraga i Petar Carić.

Čita se tužba; u njoj je slideći slučaj: na večer dne 1 veljače t. g., u svom domu, obtuženica Ivanica Borčićeva Gergina, sakrila je medju bedrim sina svog nezakonitog, pokrivši ga odjećom i vunenom pregačom što na njoj bijaše, pa tako čedo lišeno zraka potrebita za dihanje, preminu.

Saslušavši obtuženicu, saslušavši vještake, koji su izjavili da je čedo umrlo baš uslid zadušenja pa i svjedoci, koji su svi posvjedočili da je radila obtuženica da vavjek sakrivenim derži što je nosećom bila, bijahu poroti učinjena ova pitanja:

Pitanje poglavito I.

Obtuženica, Ivanica Borčićeva Gergina iz Vinova, jeli ona kriva da je na večer 1 veljače tek. od života lišila pri porodjaju čedo svoje nezakonito (živo rodjeno), sakrijući ga medju bedrim, pokrijuć ga odjećom i vunenom pregačom kojim odjevenabijaše, ostavivši mu neodvezanu matericu?

Pitanje poglavito II.

(kad bi porota niječno odgovorila na I. pitanje poglavito).

Obtuženica, Ivanica Borčićeva Gergina iz Vinova, jeli ona kriva da je na večer 1 veljače tek. pri poradjanju, puštila da pogine čedo svoje (živo rodjeno) namjerno ostavivši da mu dade potriebitu pomoć?

Pitanje III (uzgredno).

Obtuženica, Ivanica Borčićeva Gergina, iz Vinova, jeli kriva da je — snubljena od porodjaja, na večer 1 veljače t. g. ostavila da si u pomoć zovne, ili, zapriečena, da nije, pokazavši mertvo čedo, o porodjaju obaznanila čeljade ovlašteno da vodi primaljstvo ili, kad nije to bilo, jedno čeljade od javne oblasti?

Govore obtuženik i branitelj; pa gosp. predsjednik, sa svim nepristrano, navadja u kratko posliedke rasprave.

Vraćaju se, nakon sata, po prilici, pa njihov poglavica, gosp. Donat Filippi čita ovaj zaključak:

Na I. pitanje poglavito: 4 glasa za *da*, 8 za *ne*.
Na II. pitanje poglavito: 8 glasa za *da*, 4 za *ne*.

Uslied ovog zaključka, sudbeni dvor, uvaživši olakoćujuće okolnosti što su u korist obtuženice, osudjuje nju na pet godinah teške tamnice, pooštrene sa, 1 postom na mjesec, izjavljujući dh su neutjerivi parnični troškovi.

Branitelj si prideržava pravo da se uteče protiva odmirenju pedepse.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Notizie marittime

Toglimento della carcassa affondata presso la punta Pupina, Canale di Sebenico. Dalmazia.

Con riferimento all' avviso N.o 254, si rende noto che la carcassa di bastimento affondatasi l' anno decorso presso la punta *Pupina* in T del forte *S. Nicolò* nel canale di *Sebenico*, venne distrutta mediante dinamit e non reca ora più alcun impedimento alla navigazione in quei paraggi.

Pomorske visti

Oduzetje oglobja potonjena kraj pupina rata, u Šibeničkom konalu. (Dalmacija).

S' obzirom na objavu Br. 254 javlja se da brodsko oglobje što je lani potonulo pokraj *pupina* rata u zapad tverdje *Sv. Nikole* u *šibeničkom* konalu, bijaše uništeno dinamitom pa sada neprepričuje nikako brodarenje po onim stranama.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 6 luglio L' Imperatore parte domani dopopranzo per Ischl.

Gli aiutanti generali Mondel e Beck prestarono oggi il giuramento di consiglieri intimi.

Tre società operaie vennero sciolte dall' autorità.

Pest, 6 luglio. La discussione sul fondo scolastico israelitico fu ieri vivacissima nella Camera bassa. Il rapporto e la proposta del ministro del culto vennero respinti con 115 contro 110 voti e così pure fu respinta con 112 contro 110 voti la proposta di Colomano Tisza.

Pest, 6 luglio. Trefort, sollecitato dai membri del partito e dai colleghi ministri, ommise di presentare la divisata domanda di dimissione.

Posen, 6 luglio. Rimase senz' alcun risultato la perquisizione domiciliare eseguita presso il vescovo Janiszewski e il decano Grandke allo scopo di rinvenire la procura papale per l' amministrazione della diocesi.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 6 serpnja. Cesar će sutra otići u Ischl.

Generalni pobočnici Mondel i Beck položiše danas zakletvu kao tajni savitnici.

Tri zanatijska društva bijahu od oblasti razpuštena.

Pešta, 6 serpnja. Rasprava o školskožidovskoj zakladi bijaše jučer osobito živa u dolnjoj kući. Izvešće i predlog bogoštovnog ministra bijahu zabačeni su 115 protiva 110 glasovah i tako isto bijaše su 112 protiva 110 glasovah zabačen predlog Kolomana Tisze.

— 6 serpnja. Trefort, pozvan od članovah stranke i od sudrugovah ministrah, ostavio je da prikaže naumljeno odričnо pitanje.

Posen, 6 serpnja. Ostalo je bez ikakva doslidka iziskanje u kući biskupa Janiszrewskoga i dekana Grandke, za naći papinsku punomoć za upravu biskupije.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		6 luglio	7 luglio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 20	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 30	75 30
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	109 75	110 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije narodne Banke . .	974 —	973 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Verešije nastave . .	266 —	224 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	111 65	111 60
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 —	105 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 93	8 92½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 713-pres. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso pel conferimento di un posto di aggiunto resosi vacante presso il giudizio distrettuale di Knin, al quale vanno congiunti tutti gli emolumenti relativi alla IX classe di rango.

Il termine per la insinuazione viene fissato a giorni 14 decorribili dal dì della terza inserzione dell' editto nel foglio ufficiale degli annunzi dell' Avvisatore Dalmato, ed il concorso è esteso anche a posti consimili, che in seguito a trasferimento potessero restar scoperti presso altri giudizj.

Gli aspiranti a tale posto dovranno produrre le loro documentate domande mediante le autorità preposte a questa presidenza entro il termine preaccennato indicando se e quali relazioni di parentela od affinità abbiano cogli impiegati del Giudizio Distrettuale di Knin.

Zara 2 luglio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Prov.

N. 845-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È vacante presso il Dipartimento contabile dell' i. r. Luogotenenza dalmata un posto di Ufficiale contabile cogli emolumenti inerenti alla classe X dei ranghi giusta la legge 15 aprile 1873.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Zara 28 giugno 1874

Dall' i. r. Presidenza Luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 713-pr. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za udiljenje jednog mista pristava, koje se izpraznilo kod kotarskoga suda u Kninu, s' kojim spojena je sva plaća prema IX razredu čina.

Rok za prijavu urečen je na 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u službeni oglasnik Objavitelja Dalmatinskog, a natičaj prostire se i na takova mista, koja uslid premištaja mogla bi se izprazniti kod drugih sudovah.

Naticatelji za takovo misto triba da uz višerečeni rok prošnje svoje, dokaznicama podkripljene priko pridstavljenih vlastih podnesu ovomu pridsidništvu, naznačujuć da li se i u komu stepenu srodstva ili svojbine nahode sa službovnicima kotarskoga suda u Kninu.

U Zadru 2 sèrpnja 1874

Od Pridsidništva c. k. Pokrajinskoga Suda.

Br. 845-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod računskoga odila c. k. Namistništva dalmatinskoga izpraznilo se jedno misto računskoga častnika, s' plaćom prema X razredu čina po zakonu 15 travnja 1873.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 52).

U Zadru 28 lipnja 1874

Od c. k. Namistničkoga Pridsidništva.

N. 831-pr. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È da conferirsi un posto di Commissario distrettuale, cui vanno annessi, giusta la Legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della IX Classe dei ranghi.

(Vedi 1. pub. al N. 51).

Zara 26 giugno 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

B. 831-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Imade se podiliti misto kotarskog Povirenika, kojim je pridružena, po zakonu 15. travnja 1873 (Drž. zak. list. Br. 47) plaća od IX.og činovničkog razreda.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 51)

U Zadru 26 lipnja 1874.

Od c. k. namistničkog Pridsidništva.

N. 252-c. s. d. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto concorso al posto di maestro dirigente presso la scuola popolare di una classe in Jagnina, sulla penisola di Sabioncello, circondario scolastico di II.da classe, coll' alloggio in natura e cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti del diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 51).

Curzola, 19 giugno 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 252-k. s. v. 3 uvèršć.

OBJAVA NADIČAJA.

Otvora se natičaj za misto učitelja upravnika kod pučke jednorazredne učione u Janjini, na otoku Pelješcu, u skulskom kotaru II razreda, sa stanom u naravi, i s' plaćom koja je naredjena zakonom 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 51).

U Korčuli 19 lipnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

2

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine ist eine Ingenieurs-Stelle 3. Classe (im Land- und Wasserbau-Wesen) mit dem jährlichen Gehalte vom 1000 fl. und dem für die Marine-Beamten der X Diäten Classe normirten Quartiergelde zu besetzen.

(Siehe 1. Einsch. Z. 52).

Wien im Juni 1874

Vom k·k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

N. 6235 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Concernente la compilazione di libri d'istruzione per gli istituti Agrarii e per le scuole medie di economia agraria.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Vienna, 21 maggio 1874

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

Editti.

N. 972-968 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Somministrazione di pronte (complete) monture, per la truppa di milizia della Dalmazia superiore per l' anno 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 52).

Zara 25. giugno 1874

Dall' i. r. Comando della milizia in Zara.

N. 252-civ. 2 pub.

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita all' asta dei beni esecutati da Antonio Stepetz da Kistagne a Toma Dugopoljac da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Scardona 15 febbraio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Razglasi.

Br. 972-968 L. J. 3 uvèršć.

OGLAS.

Dostave gotovih odjela za gornjo-dalmatinsku-domobransku-vojsku za god. 1875.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 52)

U Zadru 25 lipnja 1874

Od c. k. Zapovjedništva Domobranstva.

N. 3013-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Baldassare Bilić fu Nicolò colle avvertenze di legge la presentazione in confronto suo e consorti della petizione d. p. 11 settembre 1873 N. 3013 da parte di Domenica Bilić in Martinović per rilascio di metà di

Digitized by Google

casa e cantina, e la nomina a suo curatore di Matteo Karstulović.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).
Macarsca 5 giugno 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

al N. 1311-civ. a. 1873 1 pub.
EDITTO.

Moriva il 9 ottobre 1870 intestato a Perzagno Vincenzo Lucovich lasciando superstiti i figli Cristoforo, Francesco, Paolina, Anna, Teresa, Maria, Antonia ed i nipoti ex premortagli figlia Elena. Ignorandosi il luogo di dimora della figlia Antonia maritata in Decamilio la si eccita di insinuarsi entro un anno dalla data del presente Editto, e di dimettere la relativa dichiarazione d' erede, mentre in difetto l' eredità suddetta sarà ventilata in concorso di Luigi Sbutega deputatole in curatore.

Cattaro 1 maggio 1874
Dall' i.r. Pretura Urbana.

———

N. 820-civ. 1 pub.
EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Cosmo Vrancovich q.m Pietro da Cittavecchia che in suo confronto nonchè di suo fratello Giacomo e sua sorella Margherita in Vragnizan venne prodotta la petizione de pres. 28 aprile 1874 N. 820 da Simeone Cvitanich q.m Giovanni da Bol, per pagamento di fior. 54 ed accessorj, e che sulla medesima fu fissata udienza pel dì 1 agosto 1874 alle ore 9 ant., colle avvertenze dei §§ 17 e 19 Proc. Som. e che gli fu deputato in curatore il signor Giovanni D.r Botteri Avvocato da quì.

Gl' incomberà portanto di munire il suddetto curatore dei necessarj mezzi di difesa o di nominare un altro, giacchè altrimenti dovrà attribuire a sua colpa le conseguenze della propria inazione.

Cittavecchia li 3 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3443-civ. 3 pub.
EDITTO.

Per parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si rende avvisato l' assente d' ignota dimora Antonio Manos q.m Giovanni da Sebenico, che nella causa intestatagli con petizione 9 maggio 1874 N. 3443 da Spiridione Culissich q.m Simeone in punto di pagamento di fior. 100 gli venne ordinato mediante precetto di pagare entro 14 giorni tale importo per due quadrimestri posticipati di censi scaduti ai 6 dicembre 1873 e 6 aprile 1874 sul capitale di fiorini 1000 portato dal contratto di mutuo 7 aprile 1872 N. 23092 in atti del netajo Galvani nonchè fior. 7:27 per spese così liquidate compresovi il bollo del precetto. — Gli si partecipa inoltre essergli stato deputato in curatore Giuseppe Mattaugl di quì per cui viene eccitato o di fornire il suo curatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure, volendo, destinare ed indicare al giudice un altro procuratore, altrimenti dovrà ascriversi a propria colpa le conseguenze che eventualmente potrebbero insorgere a suo danno.

Sebenico 10 giugno 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3450-civ. 3 pub.
EDITTO.

Nei giorni 18 luglio e 20 agosto a. c. si terranno i primi due incanti degl' immobili oppignorati da Giovanni Rossini da Sebenico alli Narciso e Giuseppe Blesić di Sebenico, alle condizioni portate nell' Avviso pari data e N.o inserito nel N.ro 52 dell' Avvisatore Dalmato.

Sebenico 15 giugno 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 898-civ. 1 pub.
EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Pago si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 1 agosto, 1 settembre e 12 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Casa con orto, cortile, e terrazza e due pezzi di casa attigua sita a Pago nel quartiere S. Giacomo marcata un tempo col civ. N. 189 ora N. 288 a due piani oltre il pian terreno e la soffitta, fra confini da scilocco strada pubblica, borra un tempo eredi Galzigna, ora eredi di Stefano Dorchich ed eredi di Giorgio Palcich, maistro un tempo eredi Galzigna, ora in parte cortile della stessa casa, in parte calle ed in parte Catterina ved. Grussich, da garbino un tempo eredi Fabbianich ed eredi di Leopoldo Dorchich, ora in parte fratelli Festini, parte eredi q.m Francesco Chiepulo ed in parte Matteo Orlich, oppignorata dall' Asilo di Carità per l' infanzia in Zara, alli Teresa et LL. CC. Galzigna q.m Doimo Lavro, e stimata fior. 9807:96$\frac{3}{4}$, restando ostensibile a chiunque inquesta cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 9807:96$\frac{3}{4}$ v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente non però ad un prezzo inferiore all' estimo nei primi due incanti, mentre al terzo incanto a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente all' asta dovrà depositare prima dell' incanto il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.
6. Che dal deposito del vadio, nonchè da quello del prezzo di delibera sarà esonerato fino alla concorrenza del suo credito soltanto l' istituto esecutante qualora esso si rendesse deliberatario.

Pago 15 giugno 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 565-civ. 1 pub.
EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Arbe si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 22 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sita in Arbe marcata colla particella cattastale N. 218 avente un piano con un solo locale, fra confini da borra Gio. Girolamo Pastrović, da maistro Spiridione Dobrillović, da garbino strada pubblica, e da silocco Giovanni Pevcina, oppignorata dalla c. r. procura di finanza dalmata alla giacente eredità del fu Antonio Cilo e stimata fior. 249 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 249, v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente anche a prezzo inferiore della stima.
3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.
4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Arbe 24 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5222-civ. 1 pub.
EDITTO

Morivano a Stolivo Giovanni e Celestina jugali Filippović senza disposizione di ultima volontà, il primo addì 9 agosto 1871 e la seconda li 15 gennajo 1872. Essi lasciarono i figli Catterina, Elisabetta, Trifone, Giuseppina, Maria ed Antonio. Non essendo noto il luogo di dimora di quest' ultimo lo si eccita d' insinuarsi a questa pretura entro un anno dalla data del presente Edditto e di dimettere la relativa dichiarazione d' erede, mentre in difetto l' eredità sarà ventilata in concorso di Giuseppe Giurović deputatogli in curatore.

Cattaro 4 giugno 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Nr. 5399-civ. 1 pub.
EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima dalle ore 9 antim. in poi del giorno 13 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dal D.r Giuseppe Omassich, ad Antonio Bilisco di Luca e stimati fiorini 547:18, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 547:18.
2. Verrà deliberato al miglior offerente anco a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 % del prezzo di stima, non escluso da tale obbligo l' esecutante creditore.

Descrizione degli stabili.

1. Casupula a pian terreno ad uso di stalla costruita con muri a secco, coperta di placche, sita a C. Vitturi, fra confini da levante Marino Omassich q.m Lorenzo, da ponente, borra, e mezzodì strada Comunale, dell' area di fondo di Klaf. 6. 4. 6. valutata . . . . f. 125:41
2. Terreno vignato, olivato, con incolto grebanoso posto nella campagna di C. Vitturi vocato Stermina Vlaka, fra confini da levante eredi q.m Giuseppe Stermin, da ponente Michele Stipcovich Salko ed un Rigagnolo infraposto, da borra strada campestre e da mezzodì croda di monte e stradella, della complossiva estesa di klaf. 1421 valutato in complesso . . . f. 421:77

Assieme f. 547:18

Spalato 4 giugno 1874
Dall' i. r. r. Pretura Urbana.

———

N. 3255-civ. 3 pub.
EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 17 luglio, 17 agosto e 17 settembre p. v. si terranno i triplici incanti dei beni esecutati da Giovanni Ivan alli Mattea Metvan Jamin ed Antonio Junakovich da Dubrava.
(Vedi 1.a pub. al 51).

Sebenico 6 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7539 AVVISO D'ASTA. 2 pub.

Per appaltare il lavoro di ristauro ed ampliamento della Chiesa parrochiale di Morter, nel distretto edile di Sebenico, verrà tenuta nel giorno 16 e ripetuta occorrendo nei giorni 18 e 20 luglio corrente una pubblica asta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Sebenico, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 pom.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Zara 1 luglio 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

———

N. 2093-civ. 3 pub
EDITTO.

Vengono diffidati gli assenti d' ignota dimora Francesco e Filomena Pizzoli q.m Giorgio a presentare entro un anno le eventuali loro dichiarazioni d' erede sulla facoltà relitta dalla defunta loro madre Luigia Pizzoli a senso dell' Editto pubblicato sotto pari data e numero.

S. Pietro li 15 giugno 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3568-civ. 2 pub.
EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 18 luglio e 20 agosto p. v. si torranno i duplici incanti dei beni esecutati dalla ditta A. et C. M. Schröder di Trieste a Nicoló Smoljanovich q.m Daniele e Allessandra Smoljanovich nata Popovich da Sebenico.
(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Sebenico 20 maggio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1259-civ. 2 pub.
EDITTO.

Nei giorni 5 agosto e 9 settembre si terranno i duplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Natale Glavić da Giuppana ad Antonio Andrović di Boljenović, come spicca dall' Editto pubblicato nel N. 53 del presente foglio ufficiale.

Stagno 25 giugno 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1227-civ. 2 pub.
EDITTO.

Nei giorni 3 agosto, 7 settembre e 14 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno Utora Brieg, oppignorati dagli eredi di Antonio Zarević a Marco Kresić e consorti, come spicca dall' Editto pubblicato nel N. 53 del presente foglio ufficiale.

Stagno 21 giugno 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

Al N. 1041-civ. 1 pub.
AVVISO.

Per parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si deduce a pubblica notizia che pella tenuta del reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario Giovanni Petković Kovać di Antonio dei beni immobili esecutati da Don Marco Petković Kovać ad Antonio Petković Kovać contemplati dall' Editto 20 marzo 1874 N. 1041 pubblicato nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato N.ro 41 anno corrente venne ridestinato il giorno 3 agosto 1874 ad ore 9 a. m. ferme le condizioni portate dall' Eiditto suindicato.

Curzola 3 luglio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 1707 2. pub.
AVVISO D'ASTA.

Nel giorno 9 ed occorrendo nei giorni 11 e 13 luglio p. v. nell' ufficio dell' Amministrazione Comunale sarà tenuta pubblica asta pella delibera dei lavori di demolizione delle mura meridionali ed imbonimento della riva. — Le condizioni vedi nell' Avviso pubblicato nel N. 52.

Dall' Amministrazione Comunale
Zara 26 giugno 1874
Il Gerente
Luxardo
L' Assessore
Tamino.

———

N. 576 1. pub.
AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico in questa Borgata per tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato* e nell' Osservatore Triestino.

L' onorario e di f. 1200 v.a. pagabili da mese in mese posticipati.

La vacinazione e le gite nei villaggi del circondario comunale saranno pagate a parte la prima dal fondo provinciale e le altre dai privati che avranno invocata l' assistenza medica.

La condotta sarà obbligatoria per anni tre.

Gli aspiranti entro il suaccenato termine produranno le loro suppliche a questa comune corredate, oltre dei documenti di qualificazione all' esercizio di medico-chirurgo-ostetrico anco della fede di nascita e di tutti quei documenti che potessero preferire la loro nomina.

Pago li 26 giugno 1874,
Dall' amministrazione comunale.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 55 — Zara. — Sabato 11 Luglio 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 55 — U Zadru, — u Subotu 11 Serpnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličnu pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 7 maggio 1874,

colla quale vengono emanate disposizioni per regolare i rapporti esterni di diritto della Chiesa cattolica.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

La patente 5 novembre 1855 (B. L. I. N.ro 195) è abrogata nell' intero suo tenore.

Articolo II.

I rapporti esterni di diritto della Chiesa cattolica vengono regolati mediante le disposizioni che seguono.

Articolo III.

La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione.

Articolo IV.

Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati il Ministro del culto e dell' istruzione ed i Ministri dell' interno e della giustizia.

Budapest li 7 maggio 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — *Lasser* m. p. — *Stremayr* m. p. — *Glaser* m. p.

Disposizioni

per regolare i rapporti esterni di diritto della Chiesa cattolica.

I. Riguardo agli uffici ed ai benefici ecclesiastici.

§ 1. Per l' abilitazione al conseguimento di uffici e benefici ecclesiastici [illegible] vono di norma le leggi dello Stato e le prescrizioni ecclesiastiche valide nei limiti di quelle, come pure in casi speciali i documenti di fondazione.

§ 2. Da parte dello Stato si esige pel conseguimento di uffici e benefici ecclesiastici:

la cittadinanza austriaca,

un contegno scevro da taccia in linea morale e come cittadino dello Stato,

quell' abilitazione speciale, che per determinati uffici e benefici ecclesiastici è prescritta dalle leggi dello Stato.

Le stesse qualità si richieggono per quelle persone ecclesiastiche, che vengono chiamate a sostituire od a fungere provvisoriamente in questi uffici oppure a prestare assistenza presso i medesimi.

§ 3. Gli arcivescovati e vescovati nonchè i canonicati presso tutti i capitoli, vengono coperti nel modo finora praticato, giusta il quale segue pure la nomina di vicari generali vescovili.

Nei casi, in cui il coprimento non è basato a nomina sovrana o ad una elezione canonica sovranamente confermata, la persona presa in vista per uno degli accennati uffici ecclesiastici vuol essere notificata all' amministrazione governativa del culto.

Contrariamente ad una eccezione elevata da quest' ultima (§ 2) non può aver luogo il cuoprimento o la nomina.

§ 4. Riguardo agli uffici e benefici ecclesiastici da conferirsi dai vescovi diocesani resta riservato il diritto spettante per titoli speciali al potere governativo o ad altri, di designare la persona, cui debba conferirsi l' ufficio od il beneficio ecclesiastico.

Tutti gli uffici e benefici ecclesiastici di tal fatta, che non sono di patronato privato e vengono dotati in tutto o per la maggior parte dal tesoro dello Stato, dal fondo di religione o da altri mezzi pubblici, possono venir conferiti solo in base ad una presentazione da parte del potere dello Stato.

Viene stabilito in via di ordinanza, da' quali organi sia da esercitarsi questo diritto di presentazione nei singoli casi.

§ 5. Pel coprimento di canonicati e di benefici curati del clero secolare deve essere pubblicato un concorso.

Le disposizioni di dettaglio sul concorso stesso verranno prese in via di ordinanza dopo sentiti i vescovi.

§ 6. In casi di libera collazione o di una presentazione che non parte dall' Imperatore o dalle autorità governative, come anche nel caso della destinazione di un provvisore parrochiale per un beneficio incorporato, il vescovo deve notificare all' autorità politica provinciale la persona a ciò designata.

Quest' ultima autorità ha diritto di comunicare al vescovo le sue eccezioni indicando i motivi (§ 2).

Se l' autorità politica provinciale non eleva alcuna eccezione entro 30 giorni dopo la seguita notifica, nulla osta all' istituzione del rispettivo sacerdote od al coprimento della prebenda incorporata.

Contro una eccezione elevata dall' autorità politica provinciale è libero il ricorso al Ministro del culto.

Non venendo fatto luogo al ricorso non può seguire l' istituzione od il coprimento.

§ 7. L' istituzione delle persone nominate ad uffici e benefici ecclesiastici nelle facoltà spirituali congiunte a questi uffici e benefici spetta ai superiori ecclesiastici competenti.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 7 svibnja 1874,

izdaju se u njem ustanove, kojimi se uredjuju izvanjski pravni odnošaji cèrkve katoličke.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Patenat od 5 studenoga 1855 (dèrž. zak. lista br. 195) ukinut je vàs, kao što jest.

Članak II.

Izvanjski pravni odnošaji cèrkve katoličke uredjuju se ustanovami niže navedenimi.

Članak III.

Ovaj zakon doći će u kriepost onoga dana, kojega bude proglašen.

Članak IV.

Izvèršba ovoga zakona naložena je ministru za bogoštovje i nastavu i ministrom posalah unutarnjih i pravosudja.

U Budim-Pešti, dne 7 Svibnja 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. -- *Lasser* s. r. — *Stremayr* s. r. — *Glaser* s. r.

Ustanove,

kojimi se uredjuju izvanjski pravni odnošaji cèrkve katoličke.

I. U pogledu cèrkvenih častih i prebendah.

[illegible] čuju o tom dèržavni zakoni i cèrkveni unutar tih zakonah kriepostni propisi, kao i u osobitih slučajevih zakladnice (izprave zakladne).

§ 2. Od onoga, koi želi polučiti cèrkvenu koju čast ili prebendu, zahtievat će dèržava:

da je dèržavljanin austrijanski,

da je u obziru ćudorednom i dèržavljanskom vladanja neporočna,

da imade posebnu onu sposobnost, koja je za stanovite cèrkvene časti i prebende propisana u zakonih dèržavnih.

Ista svojstva tražit će se i od onih osobah duhovničkih, koje budu pozvane, da budu namiestnici ili da privremeno obnašaju te časti ili da budu pomoćnici kod istih.

§ 3. Arcibiskupije i biskupije, zatim kanonikati na svihkolikih kapitulih popunjivat će se, a tako i biskupski glavni vikari imenovat će se onako, kao što do sada.

U slučajevih, gdie popuna nebiva uslied imenovanja od strane vladaoca, niti uslied kanoničkoga izbora, po vladaocu potverdjena, imat će se osoba, na koju se pri popunjivanju pomenute koje cèrkvene časti smiera, prijaviti dèržavnoj upravi bogoštovnoj.

Ako rečena uprava prigovori (§ 2), neće se moć ni popuniti arcibiskupija, biskupija ili kanonikat, ni imenovati generalni vikar.

§ 4. Glede cèrkvenih častih i prebendah, koje podieljuju biskupi diecezanski, ostaje neoskvèrnjeno pravo, iz osobitih naslovah iduće ili dèržavnu upravu ili koga drugoga, da naznačiti mogu osobu, kojoj da cèrkvena čast ili prebenda bude podieljena.

Sve ovakove cèrkvene časti i prebende, koje nisu pod patronatom ljudih privatnih, nego se sasvim ili većinom oskèrbljuju iz blagajnice dèržavne, iz fonda vierozakonskoga ili inih javnih prihodah, moći će se podieljivati samo na temelju presentacije, koju učini vlast dèržavna.

Putem naredbenim ustanovit će se, koji će organi u pojedinih slučajevih imat vèršiti ovo pravo presentacije.

§ 5. Pri popunjivanju izpražnjenih kanonikatah i takovih duhovno-pastirskih prebendah, koje su namienjene svjetovnikom svietovnim, imat će se razpisati natječaj.

Potanje ustanove o tom natječaju uglavit će se, pošto najprije upitani i saslušani budu biskupi, putem naredbenim.

§ 6. U slučajevih gdie se prebenda podieljuje po volji, ili u slučaju presentacije, koja nepotieče ni od cesara ni od vlastih vladarskih, zatim u slučaju, gdie se postavlja administrator iliti upravljatelj za koju prebendu utielovljenu, imat će biskup osobu za to odabranu prijaviti vlasti zemaljskoj.

Ova vlast ide pravo, saobćiti biskupu svoje prigovore, nego navest će ujedno i razloge, koje imade (§ 2).

Ako za 30 danah po učinjenoj prijavi neprigovori vlast zemaljska, moći će se u službu postaviti (inštituirati) dotični duhovnik ili popuniti prebenda utielovljena.

Proti prigovoru, što ga učini vlast zemaljska, dopušten je priziv na ministra bogoštovja.

Ako priziv nebude uslišan, neće se moć ni dotični duhovnik postaviti u službu, niti popuniti utielovljena prebenda.

§ 7. Osobe, odredjene i imenovane za cèrkvene časti i prebende, umieštati u duhovne povlasti, koje su s timi častmi i prebendami skopčane, vlastni će biti nadležni poglavari cèrkveni.

Digitized by Google

L' ammissione nel godimento delle rendite congiun'e a questi uffici e benefici ha luogo mediante l' amministrazione governativa del culto colla cooperazione dei vescovi e delle comunità parrocchiali ed in quanto questi uffici o benefici si trovino sotto un patronato privato, anche colla cooperazione dei patroni delle chiese.

Il modo di questa cooperazione viene regolato in via di ordinanza dopo sentiti i vescovi.

§ 8. Se colui che copre un ufficio od un beneficio ecclesiastico perde la cittadinanza austriaca, o venne dichiarato reo di azioni criminose o di tali azioni punibili, che derivano da avidità di lucro, urtano contro la moralità o ridondano a pubblico scandalo, l' amministrazione governativa del culto deve domandare il di lui allontanamento dall' ufficio o dal beneficio.

Se un curatore d' anime si rese colpevole di un contegno, che fa apparire pericolosa all' ordine pubblico l' ulteriore sua permanenza nell' ufficio ecclesiastico, l' amministrazione governativa del culto può domandare, che venga allontanato dall' esercizio della carica ecclesiastica.

Le premesse disposizioni sono anche applicabili a quelle persone ecclesiastiche, che vengono chiamate a sostituire od a fungere provvisoriamente in questi uffici od a prestare assistenza presso i medesimi.

Se le autorità ecclesiastiche non corrispondono entro un congruo termine alla domanda del Governo, l' ufficio od il beneficio va considerato come vacante per la giurisdizione dello Stato, ed il Governo deve curare, che quegli affari i quali dalle leggi dello Stato vengono demandati all' ordinario curatore d' anime, siano disimpegnati da un'altra persona da esso destinata, fino a che il rispettivo ufficio ecclesiastico sia di nuovo coperto in modo valido dinanzi allo Stato.

Potrà essere proceduto in pari modo, se gli affari suaccennati non vengono per un altro motivo disimpegnati dall' ordinario curatore d' anime. (*Continua*).

Il giorno 27 giugno a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava delle puntate XVI e XXI del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 13 e il 27 maggio a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XVI contiene:

50. Legge 7 maggio 1874, colla quale vengono emanate disposizioni per regolare i rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica.

51. Legge 7 maggio 1874, colla quale vengono regolati i contributi al fondo di religione per coprire i bisogni del culto cattolico.

La puntata XXI contiene:

68. Legge 20 maggio 1874, concernente il riconoscimento legale di società religiose.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno

Vienna, 3 luglio. Ier sera ebbe luogo nei saloni di S. E. il barone Mass. de Gagern la prima serata di ricevimento che egli, qual presidente della Conferenza sanitaria, darà ogni giovedì ai membri della medesima. Una numerosa Società di rappresentanti le scienze mediche di tutti i paesi, s' aggirava nelle sale e nei giardini del palazzo Gagern nella Salmgasse. I membri della Conferenza sanitaria vennero invitati per lunedì alle ore 6 p. m. al ricevimento presso S. M. l' Imperatore.

— S. E. il sig. ministro del comercio Dr. Banhans, che da alcuni giorni tro- [illegible] del suo ufficio, si recherà nelle montagne della Stiria per ricrearsi.

— 6 luglio. La *Montagsrevue* conferma che il principe Milan della Serbia arriverà a Vienna il 27 corr. e si recherà per salutare l' Imperatore e l' Imperatrice a Ischl ove dovrebbe trovarsi contemporaneamente l' Imperatore Guglielmo. Il principe sarà accompagnato dal presidente dei mininistri Marinovich.

— 7 luglio. La *Tages Presse* annuncia: Quest' oggi sotto la presidenza dell' Imperatore ha luogo una conferenza dei capi dell' esercito fra i quali l' Arciduca Alberto, Koller e John. Scopo della conferenza sarebbe l' introduzione delle riforme proposte da Koller e John.

— 7 luglio. L' arciduca Alberto è oggi partito per Varsavia allo scopo di complimentare colà l' Imperatore delle Russie. Si afferma che l' arciduca Alberto si soffermerà lungo tempo in Russia.

— 8 luglio. Il luogotenente del litorale barone Ceschi venne posto in quiescenza dietro sua domanda per riguardi di salute, conferendogli in pari tempo la dignità di consigliere intimo. Il presidente provinciale barone Pino venne nominato a luogotenente del litorale; il consigliere aulico Alesani in Trento a presidente provinciale in Czernovitz, ed il consigliere di luogotenenza della Moravia Widmann a dirigente il governo provinciale di Lubiana.

Praga, 8 luglio. Le elezioni suppletorie per la dieta boema dai collegi elettorali dei comuni foresi e delle città sono ora per la massima parte ultimate. Nei distretti foresi erano vacanti 51 seggio elettorale, dei quali 40 riuscirono coperti con vecchi czechi, 6 con giovani czechi e 3 con costituzionali, mentre per i collegi di Hohenelbe e Kolin rendonsi necessarie nuove elezioni. Nei distretti elettorali delle città erano vacanti 37 mandati, cioè 6 per la città di Praga, 3 per i distretti tedeschi di Karlsbad, Warnsdorf e Reichenberg e 28 per i distretti affatto o per la massima parte czechi. In questi ultimi riuscirono esclusivamente eletti i candidati vecchi czechi, mentre quelli dei giovani czechi non riportarono che insignificanti minoranze. Restano ancora a compiersi le elezioni per i collegi di Praga e Pilsen, che sono fissate per il 13 corr. nonchè per la città di Reichenberg, nella quale esse avranno luogo il 6 agosto p. v.

Bruck (sul Leitha), 4 luglio. S. M. l' Imperatore è giunto qui questa mattina con treno separato di Corte, e venne ricevuto alla stazione dal comandante della scuola dei bersaglieri, generale maggiore Kopal e dal comandante di piazza col. Baumrucker.

Estero.

Parigi, 6 luglio. Coll' aiuto della sinistra sperano i legittimisti di far cadere mertedì il Gabinetto; si crede peró che Mac-Mahon non accetterà l' eventuale dimissione del Gabinetto.

— Il foglio ufficiale contiene un' inserzione dalla quale si rileva che il coupon di luglio del debito pubblico della Turchia verrà pagato in questo mese.

— Il *Débats* ci dà se non il testo preciso, come esso dice, almeno il senso esatto del progetto elaborato dalla sotto-Commissione dei Trenta. Questo progetto, che fu letto e discusso dalla Commissione nella seduta del 2 luglio, consta dei seguenti sette articoli: "Articolo 1. Il marasciallo Mac-Mahon continuerà ad esercitare le funzioni ond' è investito sotto il titolo di presidente della Repubblica, che tiene dalle leggi 13 maggio 1873 e 20 novembre 1873. Art. 2.° La responsabilità del presidente della Repubblica non è impegnata che nel caso di alto tradi-

A u prihode, skopčane s timi častmi i prebendami, uvodit će ih dèržavna uprava bogoštovna; učestvovat će pri tom biskupi i župne obćine, a i zavietnici (patroni) cèrkveni, ako časti ove i prebende stoje pod patronatom privatnim.

Kakovo će ovo učestvovanje biti, uredit će se to, pošto upitani i saslušani budu biskupi, putem naredbenim.

§ 8. Ako onaj, koi uživa cèrkvenu koju čast ili cèrkvenu prebendu, izgubi dèržavljanstvo austrijansko, ili ako obnadjen bude, da je krivac zločinskim ili takovim kažnjivim činom, koji potieču iz pohlepe za dobitkom, koji vriedjaju ćudorednost ili koji pobudjuju javnu sablazan, imat će dèržavna uprava bogoštovna zahtievati, da bude uklonjen iz časti ili prebende.

Ako duhovni pastir skrivi ponašajuć iliti vladajuć se tako, da bi pogibeljno moglo biti javnomu redu, kad bi se na dalje ostavio u cèrkvenoj časti, moći će dèržavna bogoštovna obćina zahtievati, da od izvèršivanja cèrkvene časti bude maknut.

Ove ustanove valjat će i u pogledu onih dohovničkih osobah, koje budu pozvane, da budu namiestnici ili da privremeno obnašaju te časti ili da budu pomoćnici kod istih.

Ako cèrkvene vlasti ovakovomu zahtievanju vlade nezadovolje uz primieren rok, imat će se dotična čast ili prebenda za područje dèržavno smatrati kao izpražnjena, i vlada postarat će se, da one poslove, što ih dèržavni zakoni nalažu redovitomu duhovnomu pastiru, obavlja tko drugi, koga vlada u tu svèrhu naredi, i to dotle, dok dotična cèrkvena čast nebude onako, kao što dèržava zahtieva, iznova popunjena.

Isto ovako moći će se činiti i onda, ako s drugoga kojega razloga redoviti duhovni pastir neobavlja poslovah, gore naznačenih. (*Slidi*).

Dne 27 lipnja t. g. bijahu izdana slavenska i talijanska izdanja komada XVI i XXI. dèržavo-zakonskoga lista, izdana još 13 i 27 svibnja t. g. samo u nimačkom jeziku

Komad XVI saderžava:

50. Zakon od 7 svibnja 1874, kojim ne izdavaju naredbe za urediti izvanjske pravne odnošaje katoličke cerkve.

51. Zakon od 7 svibnja 1874, kojim se uredjivaju doprinesci u vjerozakonsku zakladu za nadomiriti potriebe katoličkog bogoštovja.

Komad XXI saderžava:

68. Zakon od 20 svibnja 1874, tičući zakonskog pripoznavanja vjerozakonskih družtvah.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 3 sèrpnja. U dvoranama N. P. barona Maks. Gagerna bio je sinoć pèrvi doček, što će on kao pridsidnik zdravstvenoga Sastanka svaki četvertak učiniti članovima istoga. Mnogobrojno jedno Družtvo zastupnikah zdravstvenih znanostih iz svijuh zemaljah oblazahu dvorane i perivoje Gagernove polače u Salmgasu. Članovi zdravstvenoga Sastanka pozvani su da dodju u ponediljak u 6 ur. po p. na doček kod N. V. Cesara.

— N. P. gosp. ministru tèrgovine D.ru Banhansu, koji se od nikoliko danah [illegible] sad je bolje, a pokle iscèrpi najhitnije poslove svoga ureda, otići će u planine Štajerske odmoriti se.

— 6 sèrpnja Dnevnik *Montagsrevue* potvèrdjuje da će sèrbski knez Milan prispiti u Beč na dan 27 o. m., da pozdravi Cesara i Cesaricu u Ischlu, gdi će se nahoditi, kao što se kaže, Car Guljelm. Kneza će pratiti pridsidnik ministarah Marinović.

— 7 sèrpnja. Dnevnik *Tages Presse* navišćuje: Pod pridsidanjem Cesara danas vićali su poglavari vojske, medju kojima bijahu Nadvojvoda Albert, Koller, i John. Kao da se vićalo o uvedenju preinakah pridloženih od Kollera i od Johna.

— Nadvojvoda Albert ode danas put Varšave pozdraviti tamo Cara Ruskoga. Tvèrdi se, da će se nadvojvoda Albert dugo zadèržati u Rusiji.

— 8 sèrpnja. Namistnik Primorja, baron Ceski stavljen je u počivak na njegovo zaiskanje, to zbog zdravlja, a u isto vrime udiljeno mu je dostojanstvo tajnoga vićnika. Pridsidnik pokrajinski, baron Pino, naimenovan je Namistnikom Primorja; dvorski vićnik Alesani u Trentu pridsidnikom pokrajinskim u Cèrnovicu, a vićnik namistnički u Moravskoj, Widmann, upravnikom pokrajinske Vlade u Ljubljani.

Prag, 8 sèrpnja. Dopunitbeni izbori za pokrajinski sabor česki, iz izbornih sborovah seoskih i gradovah, jesu većinom dokončani. U seoskim kotarima 5.ta izborna stolica izpražnjena bijaše, od kojih 40 popuniše se sa starim, 6 s' novim, a 3 s' ustavnim Česima, dočim za sborove Hohenelbe i Kolina jesu potribiti novi izbori. U izbornim kotarima gradovah bilo se ispraznilo 37 punomoćjah, to 6 za grad Prag, 3 za nimačke kotare Karlsbada, Warnsdorfa i Reichenberga, a 28 za kotare sasvim, ili većinom česke. U ovim zadnjim isključivo izabrani su stari pridloženici česki, dočim mladi Česi postigoše samo neznatnu manjinu. Imaju se još dovèršiti izbori za sborove Praga i Pilsena, koji su urečeni na 13 o. m., a tako i za grad Reichenberg, gdi će isti biti na dan 6 dojd. kolovoza.

Bruk (na Litavi), 4 sèrpnja. N. N. Cesar prispi jutros posebnim vlakom dvorskim, i dočekan bi na postaji od zapovidnika učione gadjačah, gjenerala majora Kopala, i od mistnoga zapovidnika kol. Baumruckera.

Inostranstvo.

Pariz, 6 sèrpnja. Legitimiste nadaju se da će s' pomoćju live dati da pane Kabinet u utorak; nego se dèrži da Mac-Mahon neće primiti svèrgnuće Kabineta, ako bi se ovo dogodilo.

— Službeni list sadèrži jednu uvèrstbu, iz koje se razbira, da će se odrezak sèrpanjski javnoga duga turskoga, isplatiti ovoga miseca.

— Dnevnik *Débats* ako nam pravi tekst, kao što on veli, nedaje, a ono daje podpun razumak osnove izradjene od pod-Poverenstva Tridesetorice. Ova osnova proštivena i pretresana od Poverenstva na silu od 2 sèrpnja, sastoji sè iz slidećih sedam članakah: "Članak 1. Maršal Mach-Mahon dalje će vèršiti povereno mu službovanje, pod naslovom pridsidnika Republike, koga dèrži zakonima 13 svibnja 1873, i 20 studenoga 1873. Članak 2. Odgovornost pridsidnika Republike jest obvezna samo u slučaju veleizdaje. Samo ministri jesu odgovorni. Član. 3. Moć

Digitized by Google

mento. I ministri soli sono responsabili. Art. 3.° Il potere legislativo vien esercitato dalla Camera dei deputati e dal Senato. Art. 4.° Il Senato, dividendo il potere legislativo, sarà in parte nominato dal presidente della Repubblica e in parte eletto, sotto le forme e condizioni da regolarsi con legge speciale. Art. 5.° Il presidente della Repubblica ha il diritto di sciogliere la Camera dei deputati. Art. 6.° Allo spirare dei poteri presidenziali, per qualsiasi causa, i ministri convocheranno immediatamente le due Camere in Congresso. Queste statuiranno allora sulla forma e sulla scelta del governo. Art. 7.° Finchè durano i poteri del maresciallo Mac-Mahon la revisione delle leggi costituzionali per parte delle Camere riunite in Congresso non può aver luogo che su proposta del presidente della Repubblica.„

— 7 luglio. Si conferma che in seguito al manifesto Chambord, molti del centro decisero di appoggiare la proposta Perier, proclamando la repubblica.

Versailles, 7 luglio. L' assemblea nazionale accettò con 462 contro 234 voti il progetto di legge sulle elezioni municipali, con ammettere il domicilio di due anni, e respingendo l' articolo che accorda il duplice voto agli ammogliati. La lettura del rapporto della commissione d'iniziativa, che respinge la proposta fatta per la riattivazione della Monarchia, siccome contraria alla costituzione, non è ammessa, per cui si rende impossibile la discussione di questa proposta contemporaneamente all' interpellanza Brun. La discussione su quest' ultima interpellanza venne rimessa a domani.

Si ritiene che la destra moderata, il centro destro e probabilmente i Bonapartisti nonchè una parte del centro sinistro voteranno a favore del governo.

Continuano le trattative fra i gruppi dei partiti.

Königsberg, 8 luglio. In occasione dell' introduzione del nuovo regolamento provinciale, avvennero delle sommosse in diversi luoghi. I contadini ed operai si sollevarono contro i nuovi amministratori pubblici. Nel villaggio di Queduan successero ieri gravi disordini, pei quali fu necessario l' intervento del militare. Furono fatti cento arresti.

Brusselles, 6 luglio. L' *Etoile* annuncia: Le sedute del congresso internazionale s' apriranno il 27 corr. nel palazzo del Ministero degli esteri. Vi prenderanno parte 42 delegati di diversi governi.

Ingenheim, 6 luglio. L' Imperatore della Russia è partito per Pietroburgo; nel suo viaggio visiterà le Corti di Weimar e Dresda.

Madrid, 5 luglio. Il comandante in capo dell' esercito del Nord, generale Zabala, passò in rassegna le truppe e tenne indi un energico discorso agli ufficiali superiori, nel quale indicò essere meta precipua il vincere i Carlisti, smettendo qualsifosse altra simpatia politica.

— 6 luglio. A quanto si dice i Carlisti fucilarono in Estella un ufficiale prussiano.

— 7 luglio. 5000 Carlisti attaccarono Ternel (nell' Aragonese) incendiando il sobborgo; vennero respinti e perdettero 40 morti, 100 prigionieri e molti feriti.

Corfù, 3 luglio. Il conflitto che si manifestò il 30 giugno fra soldati e popolo, fu causato da alcune acerbe parole che un caporale avrebbe diretto ad un cittadino per aver questi maltrattato un cagnolino che egli conduceva legato ad una funicella. Al clamoroso diverbio accorse gente ed accorsero pure dei soldati in difesa del loro commilitone. Nacque una grave rissa: parecchi rimasero feriti. I soldati, sopraffatti dal popolo, dovettero fuggire nelle loro caserme. Temendo nuovi tumulti, il governo dispose per un rinforzo militare. Assicurasi che la popolazione voglia, domenica prossima, impedire ai soldati di uscire dalle caserme. Le autorità sono vivamente preoccupate da questi disordini.

Costantinopoli, 7 luglio. Domenica scorsa avvennero in Galata e Stambul gravi conflitti fra greci ed israeliti. Un ragazzo greco fu ucciso e gettato in mare. La polizia ristabilì l' ordine.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Dibattimento del 7 ed 8 luglio corr., per titolo d' infanticidio ed omicidio.

La corte di giustizia è composta dei sigg.: cons. Dominis, quale presidente e cons. Piperata e Polić, quali giudici; protocollista: ascoltante Bulat.

L' accusa è sostenuta dal sig. sostituto procuratore di Stato Zohar e la difesa dai sigg. avvocati Dr. Bučić e Dr. Ivčević.

Accusate: Milica ved. di Jovan Živković, da Strmica di Knin, d'anni 26, di religione greco-orientale, contadina, con prole impubere, incensurata; Marta q.m Jovan Buršać, moglie di Jovan Živković, nata a Plavno e domiciliata a Strmica di Knin, d' anni 26, di religione gr.-or., con prole impubere; Janja moglie di Sime Živković, da Kninskopolje, domiciliata a Strmica, d' anni 60, con prole. La prima, accusata d' infanticidio, è difesa dall' avv. Dr. Ivčević, le due ultime, accusate d' omicidio, sono difese dall' avv. Dr. Bučić.

Il collegio dei giurati riesce composto dei sigg.: Lorenzo Fabianić, Antonio Persicalli, Domenico Juraga, Giuseppe Simić, Spiridione Bilbia, Antonio Lovrić, Luigi Negovetić, Andrea Knežević, Vincenzo Lana, Donato Filippi, Pietro Brajnović, Giacomo Giuppani.

Dall' atto d' accusa rilevasi: Il giorno 11 marzo a. c. il capovilla di Golubić denunziò al giudizio distrettuale di Knin, che presso il fiume Butisnica era stato rinvenuto il cadavere di un bambino, che secondo lui, appariva fosse stato soffocato. Portatasi sopraluogo una commissione giudiziale, trovò sulla sponda del fiume Butisnica, presso la capella di Golubić, in un luogo affatto solitario e remoto, il cadaverino di un neonato, del tutto nudo, di sesso femminino. Regnava in quel giorno un freddo intensissimo, con forte vento, neve e pioggia. I periti costatarono che il bambino era di nove mesi, che non portava alcuna traccia di lesione esterna, che era nato vivo e che perì per assideramento, essendo stato abbandonato per lungo tempo nell' acqua, esposto al rigore del freddo.

Praticate le opportune indagini per iscoprire la madre del bambino, si rilevò che Milica vedova di Jovan Živković da Strmica era negli ultimi tempi incinta e che eravi la probabilità ch' essa avesse partorito ed avesse gettato il bambino nell' acqua. Recatisi i gendarmi alla di lei casa, alla loro vista si pose dapprima a piangere, poi confessò che avea partorito e che le sue vicine Marta e Janja Živković aveano preso con sè il bambino, dicendo che lo avrebbero riposto in un luogo, dove nessuno lo avrebbe potuto ritrovare.

Arrestate tutte e tre le donne, Milica ved. Živković sostenne in giudizio di essere inocente, di non aver avuto commercio carnale con nessun uomo dal giorno in cui era rimasta vedova e di non aver partorito. Assoggettata però all' ispezione medica, si rinvennero in essa tutte le traccie di un parto recente e si constatò che questo avea dovuto seguire 8 o 10 giorni fa. L' indomani ella medesima desiderò di essere nuovamente interrogata e raccontò che verso S. Antonio del 1873 era rimasta incinta; che nesuno erasi di ciò accorto; che però verso il Natale Janja e Marta Živković, avendo avuto dei sospetti, la interrogarano, e che essa confessò loro la sua gravidanza; che le due donne le dissero di non

zakonotvornu vèrši Komora poslanikah i Staroviće. Član. 4. Staroviće dileć moć zakonotvornu, biće stranom imenovano od pridsidnika Republike, a stranom biće izabrano pod načinima i uslovima, koje triba urediti zakonom osobitim. Član. 5. Pridsidnik Republike ima pravo raspustiti Komoru poslanikah. Član. 6. Pri izmaku moći pridsidnikove, ma iz koga uzroka, ministri odmah sazvati će jednu i drugu Komoru na dogovor. Ove će onda ustanoviti način i izbor vlade. Član. 7. Dok moći maršala Mac-Mahona traju ustavni zakoni sa strane Komorah sjedinjenih na dogovor pregledaće se samo na pridlog pridsidnika Republike.

— 7 sèrpnja. Potvèrdjuje se da uslid Chambordova proglasa mnogi od sridine odlučiše podupriti pridlog Perierov, proglasujuć Republiku.

Versailles, 7 sèrpnja. Narodna Skupština primi sa 462 protiv 234 glasa zakonsku osnovu o obćinskim izborima, dopustivši stojbinu dvogodišnju, i odbivši članak, po komu se dozvoljuje dvostruki zavit oženjenima. Štijenje izvišća povjerenstva za započetak, koje odbija pridlog učinjen radi ponove Monarkije, što je protivan ustavu, nije dopušteno, te se nemože pretresati taj pridlog ujedno s' upitom Brunovim. Pretresanje ovoga upita odgodjeno je na sutra.

Dèrži se, da umerena desna, sridina desna, i po svoj prilici, Bonapartovci, a tako i jedan dil live sridine glasovati će za Vladu.

Slidi dogovaranje medju skupovima stranakah.

Königsberg, 8 sèrpnja. Prigodom uvedenja novoga pravilnika pokrajinskog, bilo je gungule u više mistah. Ratari i radnici ustadoše na nove javne upravitelje. U selu Quednau bilo je juče teških neporedakah, te je potribito bilo da dodju vojnici. Stotina je smutljivah pohvatano.

Bruseles, 6 serpnja. Dnevnik *Etoile* navišćuje: Sila medjunarodnoga sastanka otvoriće se na 27 o. m. u polači Ministarstva inostranih posalah. U njemu će udioništvovati 42 Odredjenika raznih vladah.

Jugenheim, 6 sèrpnja. Car Ruski ode put Petrograda; uz put će pohoditi Dvorove Weimarski i Draždjanski.

Madrid, 5 sèrpnja. Glavni zapovidnik vojske na siveru, gjeneral Zabala, pregledao je čete, i kripko je besidio višim častnicima, kazujuć da je poglaviti cilj savladati Karliste ostavivši se kakve mu drago blagonaklonosti političke.

— 6 sèrpnja. Kao što se govori Karlisti ustriliše u Esteli jednog častnika pruskog.

— 7 sèrpnja. 5000 Karlistah nasèrnuše na Ternel (u Aragonskoj), i popališe pridgradje; nego uzbijeni biše, njih 40 poginuše, mnogi rane dopadoše, a 100 zarobljeno.

Korf, 3 sèrpnja. Sukob dogodivši se na dan 30 lipnja medju vojnicima i pukom prouzročen bi ljutim ričima jednog kapurala na jednog gradjanina, što ovi zlostavi jedno vižle, koje on vodjaše vezano za uže. Na žamorno zaričmanje priteče čeljadi i vojnikah, ovi na obranu druga svoga. Oni se pobiše; nikoliko ranjenih osta; vojnici od puka savladani pobigoše u svoja staništa. Vlada, bojeć se nove gungule, odredi jačju pomoć vojenu. Tvèrdi se, kako pučanstvo hoće da u dojduću nedilju neda vojnicima izlaziti iz staništah. Vlasti jesu u živoj brizi zbog ovih neredah.

Carigrad, 7 sèrpnja. U prošastu nedilju bilo je u Galati i Stambolu gèrdnih sukobah medju Gèrcima i Izraelićanima. Jedan je dičak gèrčki ubijen i bačen u more. Redarstvo povratilo je red.

I. Zasjedanje porotničkog suda.

Rasprava od 7 i 8 serpnja tek., radi čedomorstva i umorstva.

Sudbeni je dvor sastavljen od gospode: savjetnika Dominis, kao predsjednika a savjet. Piperata i Polić, kao sudci; perovodja: prislušnik Bulat.

Obtužbu čini gosp. namjestni dèržavni odvjetnik Zohar a obranu vode gospoda odvjetnici Bučić i Ivčević.

Obtužen'ice: Milica udova Jovana Živkovića, sa Strmice kninske, ima joj 26 god, vjere je pravoslavne, težačica je, imade nejake djece, neporočna je; Marta pok. Ivana Buršaća, žena Jovana Živkovića, rodjena u Plavnom a udomljena na kninskoj Strmici, ima joj 26 god., vjere je pravoslavne, imade djece nejake; Janja žena Sime Živkovića, iz Kninskogpolja, udomljena na Strmici, ima joj 60 god., imade djece. Prvu, obtuženu radi čedomorstva, brani odvjet. D.r Ivčević, drugu dvojicu obtuženu radi umorstva, brani odvjet. D.r Bučić.

U poroti su odabrana gospoda: Lovro Fabjanić, Anton Persicalli, Mime Juraga, Joso Simić, Špiro Bilbia, Ante Lovrić, Ljubislav Negovetić, Jandrija Knežević, Vicko Lana, Donat Filippi, Petar Brajnović i Jakov Gjuppani.

Evo kakvo je djelo u obtužbi navedeno: Dne 11 ožujka t. g., glavar iz Golubića, tužio je na kninskome sudu da kraj rijeke Butišnice bijaše našasto mertvo čedo, što se njemu činjaše zadušeno. Pošavši na lice mjesta sudbeno povjerenstvo, na obali rijeke Butišnice, kraj golubičke kapele, na mjestu sasma osamljenom i zabitom, nadje lješinicu novorodjenog, sasvim golu, a ženskog roda. Onoga dana bijaše cića zima, uz jaku pušavicu. Vještaci nadjoše da čedu bijaše devet mjeseci da na njemu nebijaše nikakav izvanjski trag ozlede, da se bijaše živo rodilo a da poginulo bijaše od leda, jer na dugo vriemena u vodi ostavljeno, i izloženo ljutoj zimi.

Počelo se je istraživati za naći mater djeteta, pa se je doznalo da je zadnjih vremena, Milica udova Jovana Živkovića sa Stermice bila noseća a da je prilika bila da je ona i rodila pa bacila djete u vodu. Podjoše žandari u nje doma. Kad ih vidje udari u plač, pa ispovjedi da bijaše rodila a da njezine komšije Marta i Janja Živkovićeve bijahu djete sobom uzele veleć da bi ga bile postavile na mjesto gdje ga nitko nebi mogao da nadje.

Zatvorene sve tri te žene, Milica udova Živkovićeva u sudu tverdijaše da je pravednom, da se, po udovstvu svomu nebijaše s nikijem čovjekom ljubila i da nebijaše rodila. Ali je liječnici razgledaše, pa na njoj nadjoše sve tragove nedavnog porodjenja i uvidiše da je to moralo biti pred 8 ili 10 danah. Sutradan zaželi da ju opet ispitaju pa reče da bijaše o Svetom Antonu g. 1873 zanijela; da se tomu nitko nebijaše dosjetio; ali da ju oko Božića Janja i Marta Živkovićeva, u sumnji, upitaše a da je ona njima ispovjedila da je nosećom; da su joj te dvie žene kazale da stvar nitkomu nepripovjedi a da bi se one starale bile za djete kad bi se rodilo. Dne 6 ožujka tek. god. rodi djete, žensko, što je i zaplakalo,

Digitized by Google

raccontare ciò a nessuno e che quando avrebbe partorito, esse si sarebbero prese cura del bambino. Il giorno 6 marzo a. c. diede la luce a una bambina viva che sentì anche piangere e la affidò alle suddette due donne perchè la consegnassero alla giustizia. Quelle due presero diffatti la neonata, della quale la madre non seppe più nulla cosa fosse avvenuto.

Janja e Marta Živković negano di essere state presso Milica, sostengono di non aver saputo che fosse stata incinta e che avesse partorito, ed adducono delle testimoni per provare che in quel giorno erano fuori per far legnà.

Al dibattimento, le tre accusate ripetono essenzialmente le cose dette nel processo istruttorio, ed i testimoni citati non valgono a chiarire nessuno dei suesposti fatti. Una certa importanza ha soltanto il deposto del rev. parroco Pupić, il quale dice che nel villaggio ritenevasi generalmente non essere Milica Živković la madre del bambino rinvenuto morto presso il Butisnica, ma essere il medesimo di qualche donna di Golubić.

Il Dr. Ivčević, trovando incompleto e contraddittorio il parere peritale, propone che sieno citati al dibattimento due altri medici. La corte di giustizia non trova però di far luogo a tale proposta e presenta ai giurati i seguenti quesiti:

Questione principale I per Milica Živković

È colpevole l' accusata Milica ved. di Jovan Živković di avere, nel parto tolto di vita la propria figlia illegittima, data alla luce il giorno 6 marzo a. c. alle ore 9 ant., coll' aver affidata la stessa a Marta moglie di Jovan Živković ed a Janja moglie di Sime Živković onde la privassero di vita e rassicurata da esse che la riporrebbero in luogo che da nessuno sarebbe stata trovata e così nessuno avrebbe saputo del fatto, e salvato avrebbe il suo onore?

II. In caso di risposta negativa.

È colpevole Milica vedova di Jovan Živković di aver lasciata perire la propria figlia illegittima data da essa alla luce il giorno 6 marzo a. c. alle ore 9 ant., ommettendo deliberatamente di prestarle la necessaria assistenza, e ciò col consegnarla alle Janja moglie di Sime Živković ed a Marta moglie di Jovan Živković, rassicurata da esse che la riporrebbero in luogo che da nessuno sarebbe stata trovata e così nessuno avrebbe saputo del fatto e salvato avrebbe il suo onore?

III. In caso di risposta negativa alle suddette due domande.

É colpevole l' accusata Milica vedova di Jovan Živković di aver fatto esporre la sua figlia illegittima, data alla luce il giorno 6 marzo a. c. alle ore 9 ant., in una età, in cui era incapace di ajutarsi da sè a conservare la propria vita, per metterla a pericolo di morte od anche soltanto per abbandonare al caso la sua salvezza, e ciò col consegnarla a Janja moglie di Sime Živković ed a Marta moglie di Jovan Živković, rassicurata da esse che la riporrebbero in luogo che da nessuno sarebbe stata trovata e così nessuno avrebbe saputo del fatto e salvato avrebbe il suo onore?

IV. In caso di risposta affermativa al III. quesito, domanda suppletoria.

Se l' accusata è colpevole di aver coll' azione al N. 3 esposto la sua infante in luogo remoto, d' ordinario non frequentato, ovvero sotto condizioni tali per cui non era facilmente possibile che taluno se ne accorgesse presto e la salvasse, in modo che n' è seguita la morte dell' infante?

V. In caso di risposta negativa alla domanda IV.

Se l' accusata è colpevole di aver col fatto al N. 3 esposto la sua figlia illegittima in un luogo ordinariamente frequentato ed in guisa che con fondamento potesse attendersi che taluno se ne accorgesse presto e la salvasse, e se a fronte di ciò ne sia seguita la morte dell' infante?

VI. In caso di risposta negativa a tutte le suddette domande.

È colpevole Milica vedova di Giovanni Živković di aver ommesso di notificare il parto entro 24 ore o di mostrare il cadavere del bambino stesso entro 24 ore ad una persona autorizzata all' esercizio della ostetricia, e se questa non potesse facilmente ritrovarsi ad una persona addetta alla pubblica antorità?

VII. Per Janja Živković.

È colpevole Janja moglie di Sime Živković da Stermica di avere, coll' intenzione di togliere la vita alla neonata illegittima figlia di Milica Živković, agito contro di essa in modo che ne derivò la morte e ciò coll' avere presa la detta neonata da sua madre in compagnia di Marta Živković il giorno 6 marzo p. p. alle ore 9 antim., e ciò colla promessa che la riporrebbe in luogo che da nessuno sarebbe stata trovata e nessuno così avrebbe saputo del fatto e salvato si avrebbe il suo onore?

VIII.

È colpevole Janja moglie di Sime Živković, d' aver esposto la neonata figlia illegittima di Milica Živković in età in cui essa era incapace di ajutarsi da sè, per metterla a pericolo di morte od anche soltanto per abbandonare al caso la sua salvezza?

IX. Domanda suppletoria.

In caso di risposta affermativa al quesito VIII.

É l' accusata Janja Živković colpevole di avere esposto la neonata figlia illegittima di Milica Živković in luogo remoto, d' ordinario non frequentato, ovvero sotto tali circostanze, per cui non era possibile che taluno se ne accogesse presto e la salvasse, per modo che da tale fatto ne seguisse la morte dell' infante?

X. In caso di risposta negativa al quesito IX.

È l' accusata Janja Živković colpevole di aver esposto la neonata figlia illegittima di Milica Živković in un luogo ordinariamente frequentato ed in guisa tale,che con fondamento potesse attendersi che taluno se ne accorgesse presto e la salvasse, occasionando ciò non ostante la morte dell' infante?

XI. Questione pincipale I per Marta Živković

È l'colpevole Marta moglie di Jovan Živković da Strmica di avere, coll' intenzione di togliere la vita alla neonata illegittima figlia di Milica Živković, agito contro di essa in modo, che ne derivò la morte, coll' avere presa la detta neonata da sua madre in compagnia di Janja Živkovič il giorno 6 marzo a. c. alle ore 9 antim., e ciò colla promessa che la riporrebbe in luogo che da nessuno sarebbe stata trovata e nessuno avrebbe saputo del fatto e salvato avrebbe così il suo onore?

XII.

È colpevole Janja moglie di Jovan Živković di aver esposto la neonata figlia illegittima di Milica Živković, nell' età in cui essa era incapace di ajutarsi da sè per metterla in pericolo di morte o soltanto per abbandonare al caso la sua salvezza?

XIII. Domanda suppletoria in caso di risposta affermativa al quesito N. XII.

È l' accusata Marta Živković colpevole di aver esposta la neonata figlia illegittima di Milica Živković in luogo remoto, d' ordinario non frequentato, ovvero sotto tali circostanze e per cui non era possibile che taluno se ne accorgesse presto e la salvasse, per modo che da tale fatto seguì la morte dell' infante?

XIV. In caso di risposta negativa al quesito XIII.

È l' accusata Marta Živković colpevole di aver esposto la neonata figlia illegittima di Milica Živković in un luogo ordinariamente frequentato ed in guisa tale che con fondamento potesse attendersi che taluno se ne accorgesse presto e la salvasse e se a fronte di ciò ne sia seguita la morte dell' infante?.

Gli avvocati difensori e la procura di Stato propongono delle modificazioni ai proposti quesiti, le quali però, all' infuori di una, non vengono ammesse dalla corte.

pa to djete povjeri tim dviem ženama da ga pravdi predadu. One ga i uzeše, a mati više i nedoznade što se s njim dogodilo bijaše.

Janja i Marta Živkovićeve kažu, da nisu kod Milice bile, tverde, da nisu znale da je ona noseća i da rodila bijaše a navode svjedočicah za dokazati da su onoga dana u dervima bile.

Na raspravi, tri obtuženice, bitno, kažu ono što su u parnici kazale, a svjedoci pozvani nemogu da objasne nijedan od navedenih slučajevah. Neku važnost imade jedino posvjedočenje pošt. župnika Pupića koji reče, da se je u selu u obće deržalo da našasto djete nije Milice Živkovićeve, nego da to bijaše koje žene iz Golubića.

D.r Ivčević veleć da je nepodpuno i protuslovno vještačko mnenje, predlaže da budu na raspravu pozvana druga dva vještaka. Sudbeni dvor neprima taj predlog, već poroti prikazuje ova pitanja:

I. Glavno pitanje za Milicu Živkovićevu.

Jeli obtuženica Milica udovica Jovana Živkovića kriva, da je, u porodjenju, životom rastavila nezakonitu kćer svoju, rodjenu dne 6 ožujka t. g. u 9 satih pr. p., *i to povjerivši* ju Marti ženi Jovana Živkovića i Janji ženi Sime Živkovića da ju životom rastavo i od njih osjegurana da bi djete postavile u mjestu gdje ga nitko nebi mogao naći pa da tako nitko nebi ništa doznao bio o slučaju te da bi tako spasila poštenje svoje?

II. Kad bi na pervo porota odgovorila niječno.

Jeli Milica udovica Živkovićeva kriva da je ostavila poginuti svoju nezakonitu kćer rodjenu dne 6 ožujka t. g. u 9 satih pr. p., zanemarivši ju namjerom i to predavši ju Janji ženi Sime Živkovića i Marti ženi Jovana Živkovića osjegurana od njih da bi djete postavile u mjestu gdje ga nitko nebi mogao naći pa da tako nitko nebi ništa doznao bio o slučaju te da bi tako spasila poštenje svoje?

III. Kad bi porota na oba perva pitanja odgovorila niječno.

Jeli obtuženica Milica udovica Jovana Živkovića kriva da je učinila izložiti nezakonitu kćer svoju rodjenu dne 6 ožujka t. g. u 9 satih pr. p., u doba života u koje no mogaše da sama sebi pomogne i da čuva svoj život, da ju smertnoj pogibelji izverže ili jedino da udesu ostavi njezino spašenje, i to predavši ju Janji ženi Sime Živkovića i Marti ženi Ivana Živkovića, osjegurana od njih da bi djete postavile u mjestu gdje ga nitko nebi mogao naći pa da tako nitko nebi ništa doznao bio o slučaju te da bi tako spasila poštenje svoje?

IV. Kad bi porota jestno odgovorila na III. pitanje.

Jeli obtuženica kriva da je djelom kazanim pod br. 3 izložila čedo svoje u zabitom mjestu, obično nepolaženom, ili u takovim okolovštinama da nebijaše lako moguće da se tko u berzo dosjeti i da čedo spasi, pa da je tako i umerlo?

V. Kad bi porota niječno odgovorila na IV. pitanje.

Jeli obtuženica kriva da je djelom kazanim pod br. 3 izložila svoju nezakonitu kćer na mjestu obično nepolazenom i tako da bijaše temeljito deržati da bi to djete moglo tko berzo spaziti pa spasiti, pa da je kod svega toga čedo umerlo?

VI. Kad bi porota niječno odgovorila na sva ta pitanja.

Jeli Milica udovica Jovana Živkovića kriva da je ostavila da o porodjenju dade obavjest kroz 24 sata ili da pokaže kroz 24 sata lješinu čeda jednoj osobi ovlaštenoj na vodjenje primaljstva, a kad se ova nebi mogla lako da nadje jednoj osobi javne kakve oblasti?

VII. Za Janju Živkovićevu.

Jeli Janja žena Sime Živkovića iz Stermice kriva da je, namjerom da od života rastavi novorodjenu nezakonitu kćer Milice Živkovićeve tako protiva njoj radila da je iz toga umerla, i to uzevši to djete od svoje majke zajedno sa Martom Živkovićevom, dne 6 ožujka u 9 satih pr. p., i to obećanjem da bi ga postavila na mjestu gdje ga nitko nebi mogao naći pa tako nebi nitko znao o slučaju te bi spasila tako njezino poštenje.

VIII.

Jeli Janja žena Sime Živkovića kriva da je izložila novorodjenu nezakonitu kćer Milice Živkovićeve u doba u koje bijaše u nemogućnosti da sebi pomogne i to da ju smertnoj pogibelji izverže ili samo da udesu ostavi njezino spašenje?

IX. Kad bi porota jestno odgovorila na pitanje VIII.

Uzgredno pitanje.

Jeli obtuženica Janja Živkovićeva kriva da je izložila novorodjenu nezakonitu kćer Milice Živkovićeve u zabitom mjestu, obično nepolaženom, ili u takovim okolovštinama da nebijaše moguće da se tko u berzo dosjeti i da čedo spasi, pa da je tako i umerlo?

X. Kad bi porota niječno odgovorila na pitanje IX.

Jeli obtuženica Janja Živkovićeva kriva da je izložila novorodjenu nezakonitu kćer Milice Živkovićeve, na mjesto obično nepolaženom i tako da bijaše temeljito deržati da bi to djete mogao tko berzo spaziti i spasiti, pa da je ipak čedo umerlo?

XI. Pitanje glavno I. za Martu Živkovićevu.

Jeli Marta žena Jovana Živkovića iz Strmice kriva da je, namjerom da od života rastavi novorodjenu nezakonitu kćer Milice Živkovićeve tako protiva njoj radila, da je iz toga umerla, i to uzevši to djete od majke svoje zajedno sa Janjom Živkovićevom dne 6 ožujka u 9 satih pr. p. i to obećanjem da bi ga postavila na mjestu gdie ga nitko nebi mogao naći pa tako nebi nitko znao o slučaju te bi spasila tako njezino poštenje?

XII.

Jeli Marta žena Jovana Živkovića kriva da je izložila nezakonitu kćer Milice Živkovićeve u doba u koje bijaše u nemogućnosti da sebi pomogne i to da ju smertnoj pogibelji izverže ili jedino da udesu ostavi njezino spašenje?

XIII. Uzgredno pitanje.

Kad bi porota jestno odgovorila na pitanje XII.

Jeli obtuženica Marta Živkovićeva kriva da je izložila novorodjenu nekazonitu kćer Milice Živkovićeve u zabitom mjestu, obično nepolaženom, ili u takovim okolovštinama da nebijaše moguće da se tko u berzo dosjeti i da čedo spasi, pa da je tako i umerlo?

XIV. Kad bi porota niječno odgovorila na pitanje XIII.

Jeli obtuženica Marta Živkovićeva kriva da je izložila novorodjenu nezakonitu kćer Milice Živkovićeve, na mjestu obično nepolaženom i tako da bijaše temeljito deržati da bi o djete mogao tko berzo spaziti i spasiti, pa da je ipak čedo umerlo?

Odvjetnici, branitelji i deržavno odvjetništvo predlažu njekih promjenah na postavljena pitanja, ali ih, osim jedne, sudbeni dvor neprima.

Digitized by Google

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

L' accusa e la difesa fecero quindi le loro deduzioni, nel modo più esauriente, ed i giurati, dopo circa un' ora di deliberazione, pronunciarono il seguente verdetto, che fu preletto dal loro capo sig. Donato Filippi:

al quesito I: *nò* all' unanimità
„ „ II: *nò* „
„ „ III: 8 voti per il *nò*, 4 per il *sì*
il „ IV: — cessa
„ „ V: — cessa
al „ VI: *sì* all' unanimità
„ „ VII: 11 voti per il *nò*, 1 per il *sì*
„ „ VIII: 11 voti per il *nò*, 1 per il *sì*
il „ IX: — cessa,
al „ X: *nò* all' unanimità,
„ „ XI: 11 voti per il *nò*, 1 per il *sì*,
„ „ XII: 11 voti per il *nò*, 1 per il *sì*
il „ XIII: — cessa
al „ XIV: *nò* all' unanimità.

In seguito a ciò la corte di giustizia, sentite le parti, dichiarò assolte e fece tosto rimettere in libertà le Marta e Janja Živković, e condannò Milica Živković a tre mesi di arresto rigoroso, con inasprimento.

Dibattimento del giorno 9 luglio corr. per titolo d' appiccato incendio.

Corte di giustizia: sig. cons. Kapović, presidente, sigg. cons. Piperata e de Tomašić, giudici; protocollista sig. asc. Valles.

Accusa: sig. sostituto procuratore di Stato Dr. de Pellegrini; difesa: sig. avv. Dr. Bujas.

Accusato: Sime Kosević q.m Vasilj da Buković di Benkovac, d' anni 40, ammogliato con prole, contadino, greco, condannato due volte in via contravvenzionale.

Collegio dei giurati: sigg. Luigi Negovetić, Giovanni Grgurević, Dr. Simeone Petričević, Daniele Desnica, Giovanni Dalle Feste, Dr. Giov. Battista cav. Fontana di Valsalina, Domenico Juraga, Božo Zelembaba, Andrea Knežević, Pietro Brajnović, Spiridione Bilbia, Lorenzo Fabianić.

L' atto di accusa espone: Il giorno 12 febbraio, alle ore 2 della notte, Todor Dereta q.m Lazo da Sopot trovavasi a letto insieme alla moglie, nella propria casa di abitazione sita a circa 30 passi dalle altre case del villaggio, quando d' improvviso venne risvegliato dalla moglie, che erasi accorta essere in fiamme il tetto di fallasco della casa. Uscito fuori e scorti tre individui ravvolti nel mantello che fuggivano, si diede ad inseguirli. Uno di essi, rivoltosi improvvisamente, gli disse: *natrag, j.... Boga, nećeš više nikada!* Todor Dereta riconobbe nell' individuo, che gli avea parlato Sime Kosević qm. Vasilj da Buković, ma non potè ravvisare gli altri due di lui compagni. Ritornato a casa, ne fece uscire due buoi, un' asina ed una troja, quest' ultime due alquanto abbruciate al di dietro, mentre la moglie poneva al sicuro un bambino di 6 anni. Consumati dalle fiamme rimasero l' intero tetto di fallasco, un letto e la porta di casa.

L' accusato dice di non saper nulla di questo fatto e si difende con un alibi.

La perizia fa ascendere il danno a fior. 12. La moglie del danneggiato conferma la deposizione del marito, aggiungendo di aver positivamente riconosciuto Sime Kosević, quando dava fuoco con degli zolfanelli al tetto della casa.

Vengono proposte ai giurati le seguenti questioni:

Questione principale I.

È egli l' accusato Sime Kosević q.m Vasilj da Buković di Benkovac colpevole d' aver, nella notte di mercoledì 11 al giovedì 12 febbraio a. c., dato fuoco al coperto di fallasco della casa di Todor Dereta q.m Lazo in Sopot, costruita con muro a secco, per modo che il fuoco ebbe anche a scoppiare, distruggendo il tetto della casa, e recando al danneggiato un danno di fior. 12, e ciò coll' intenzione che ne seguisse un incendio?

Questione II eventuale

per il caso di risposta negativa alla questione I.

È egli l' accusato Sime Kosević q.m Vasilj da Buković di Benkovac colpevole di aver nella notte di mercoledì 11 al giovedì 12 febbraio a. c., dato fuoco al tetto di fallasco della casa di Todor Dereta q.m Lazo in Sopot, costruita con muro a secco, per modo che il fuoco ebbe anche a scoppiare, distruggendo il tetto della casa e recando al danneggiato un danno di fior 12, e ciò coll' intenzione di recare maliziosamente danno che superi l' importo di fior. 25?

Questione III suppletoria

per il caso di risposta affermativa alla questione II.

Se dall' azione di cui alla questione N. 2 poteva derivare un pericolo all' altrui vita, salute o sicurezza corporale, o di maggior estensione all' altrui proprietà?

Udite le deduzioni dell'accusa e della difesa, nonchè il riassunto del sig. presidente, i giurati si ritirano nella camera delle deliberazioni. Uscitine, il loro capo Dr. Fontana lesse il seguente verdetto:

alla questione I: 7 voti per il *sì*, 5 per il *nò*
„ „ II; *sì* a voti unanimi
„ „ III: *sì* „ „ „

In seguito a ciò, la corte di giustizia, previo ascolto delle parti, pronunci in confronto all' accusato sentenza di condanna a 4 anni di carcere duro, con reclusione solitaria in cella oscura ogni mese nel giorno 12, nonchè all' indennizzo verso il danneggiato di fior. 16:33, dichiarando inesigibili le spese processuali.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 9 luglio corr., l' i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, nella quale, oltre a parecchi affari personali, furono evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; docenti delle scuole medie, che hanno oltrepassato il 65. e il 70. anno d' età; attrezzatura completa per la scuola di ginnastica presso la scuola reale di Zara; locali scolastici di Dernis, Kistanje, Trappano, Curzola, Imoschi (sc. femm.), Viganj, Koljane e Gradac; mobili scolastici per Igrane; nomine di maestri per Trappano ed Orebić; maestri nel distretto di Macarsca.

Obtužba i branitelji govoriše, pa porota podje da odluči. Poslin ure, po prilici, povrati se pa izreče ovaj sud što je pročitao poglavica gosp. Donat Filippi:

na pitanje I. *nè* jednoglasno
„ „ II. *nè* „
„ „ III. 8 glasovah za *nè* a 4 za *dà*
— „ IV. prestaje
— „ V. „
na „ VI. *dà* jednoglasno
„ „ VII. 11 glasovah za *nè* a 1 za *dà*
„ „ VIII. 11 glasovah za *nè* a 1 za *dà*
— „ IX. prestaje
na „ X. *nè* jednoglasno
„ „ XI. 11 glasovah za *nè*, 1 za *dà*
„ „ XII. 11 glasovah za *nè*, 1 za *dà*
— „ XIII. prestaje
na „ XIV. *nè* jednoglasno.

Uslied toga, sudbeni dvor, saslušavši stranke, izreče prostim i ostavi odma slobodne Martu i Janju Živkovićevu, a osudi Milicu Živkovićevu na tri mjeseca strogog zatvora sa pooštrenjem.

Rasprava od dana 9 srpnja tek. radi paljevine.

Sudbeni dvor: gosp. savjet. Kapović, predsjednik, gospoda savjet. Piperata i pl. Tomašić, sudci; voditelj zapisnika gosp. prisl. Walles.

Obtužitelj: gosp. namjestni deržavni odvjetnik D.r pl. Pellegrini; branitelj: gosp. odvjet. D.r Bujas.

Obtužen: Simo Kosević pok. Vasilije, iz Bukovića kraj Benkovca, ima mu 40 god. oženjen, s djecom, težak, prav., putem prestup. dva puta kaznjen.

Porote zbor: gospoda Ljubislav Negovetić, Ivo Grgurević, D.r Šime Petričević, Dane Desnica, Ivan Dallefeste, D.r Ivan Krstitelj vitez Fontana od Valsalina, Mime Juraga, Božo Zelenbaba, Jandria Knežević, Petar Brainović, Špiro Bilbia, Lovro Fabjanić.

U obtužbi je ovo djelo: Dne 12 veljače, u 2 sata po ponoći, Todor Dereta pok. Lazara iz Šopota spavaše sa ženom, u svojoj kući, što je, po prilici, na jedno 30 koračajah daleko od ostalih seockih kućah, kad ga na jednom probudi žena što spazila bijaše da na kući gori krov od ševara. Izašavši, spazi troje čeljadi zamotane u kabanicama što bježaše. Zaleti se za njima; a jedan ćemu od njih, okrenuvši se iznenada: *natrag, j . . . . Boga, nećeš više nikada!* Todor Dereta, u čovjeku koji mu progovorio bješe, spoznade Sima Kosevića pok. Vasilije iz Bukovića, ali nemože da spoznade drugu dvojicu drugove. Vrativši se kući, izgna iz nje dva vola, magaricu i prasicu, ovo dvoje straga nešto oparene, dočim žena spasijaše djete od 6 godinah. Vatra je izgorila sav krov, postelju i vrata.

Obtuženik veli da nezna ništa ob ovom slučaju pa se brani sa alibi.

Procjena iznosi štetu na 12 fior. Oštećenikova žena potverdjuje muževlje posvjedočenje, pa dodaje, da je baš upravo spazila i spoznala Sima Kosevića kad je žigicama spaljivao kući krov.

Postavljena su porotnicim ova pitanja:

Glavno pitanje I.

Jeli obtuženik Simo Kosević pok Vasilije iz benkovačkih Bukovićah kriv da je noći od sriede 11 u četvrtak 12 veljače t. g. upalio krov od ševara na kući Todora Derete pok. Lazara iz Šopota, sagradjenoj samim kamenjem tako da je vatra baš i buknula, ispalivši krov, i počinivši oštećeniku štetu od 12 fior. i to sa namirom da požar porodi?

Pitanje II eventualno.

Kad bi porota niječno odgovorila na pitanje I.

Jeli obtuženik Simo Kosević pok. Vasilije iz benkovačkijeh Bukovićah kriv. da je noći od sriede 11 idjuć u četvertak 12 veljače t. g. upalio ševarni krov nad kućom Todora Derete pok. Lazara, iz Šopota, sagradjene samim kamenjem, tako da je vatra baš i buknula, izpalivši krov i počinivši oštećeniku štetu od 12 fior. i to sa namjerom zlobno prouzrokovati štetu koja da mimoilazi vriednost od 25 fior.?

Pitanje III uzgredno.

Kad bi porota jestno odgovorila na II. pitanje.

Jeli iz djela navedena u II.m pitanju mogla nastati pogibelj za tudji život, zdravlju ili osobnu sjegurnost, ili većeg obsega za tudje vlastništvo?

Saslušav obtužitelja i branitelja, pa i kratko iskazanje gosp. predsjednika, porotnici podjoše u sobu gdie zaključuju; pa, povrativši se, njihov poglavica D.r Fontana pročita ovaj zaključak:

na pitanje I. 7 glasovah za *dà* a 5 za *nè*
„ „ II. *dà* jednoglasno
„ „ III. *dà* jednoglasno.

Uslied toga, sudbeni dvor, saslušavši stranke, osudi obtuženika na 4 godine teške tamnice, sa zatvorom u tamnoj sobi svaki mjesec na dan 12, pa i da oštećeniku naplati fior. 16:33 izrekav da su parnični troškovi neutjerivi.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Na dan 9 tek. sèrpnja c. k. pokrajinsko skulsko viće dèržalo je silo, na komu osim više posalah, riešeni su slideći:

Proštiven je i odobren zapisnik od zadnjega sila; priobćene su izvisti ministarske; učitelji u sridnjim učilištima, koji navèršiše 65 i 70 godinu dobe svoje; podpuna sprava za tilovižbu kod realne učione u Zadru; skulske prostorije u Dèrnišu, Kistanjim, Tèrpnju, Korčuli, Imockom (uč. za ženskiće), Vignju, Koljanim i Gradacu; pokretnine skulske za Igrane; imenovanje učiteljah za Tèrpanj i Orebić; učitelji u kotaru Makarskom.

Digitized by Google

Durante l' or decorso mese di giugno furono da questo monte di pietà sovvenuti 2343 individui con fiorini 7992.09.

Dal novembre 1873, epoca in cui cominciarono a manifestarsi gli effetti della carestia, a tutto giugno p. p., furono erogati in sovvenzioni fior. 90,678:35 ripartiti in gran parte fra la popolazione della campagna ove il bisogno fù maggiormente sentito.

Lo scorso giovedì, alle $8^{1}/_{2}$ di sera, nel nostro giardino pubblico, vagamente illuminato da variopinti palloncini e rallegrato dalle alternantisi melodie delle due bande militare e cittadina, nonchè da bellissimi fuochi artificiali, ebbe luogo per cura della sua benemerita direzione una graziosa festina, che intrattenne deliziosamente per un pajo d' ore una folla assai numerosa. Il ricavato netto dai viglietti d' ingresso fu devoluto al coprimento delle spese incontrate per i molti abbellimenti praticati la scorsa primavera in questo leggiadro, prediletto ritrovo del pubblico zaratino.

Tečajem prošastoga miseca lipnja pripomožene biše iz ove založionice 2343 osobe, sa 7992 fiorina i 9 novč.

Od miseca studenoga 1873, to kad su se počeli očitovati poslidci gladinje, pa do svèršetka proš. lipnja, dato je u pomoć fior. 90,678:35, većinom porazdijlenih medju seosko pučanstvo, gdi je potriba veća bila.

U prošasti cetvertak, u $8^{1}/_{2}$ satih, večera u našem javnom vrtu, krasno razsvitljenom sa raznobojnim kruglijžama i obeseljen lipim melodijama gradjanske i vojničke glasbe što zasebjce sviraše, pa i lipim umitnim vatrama, bijaše uz nastojanje dobrozasložnog ravnateljstva lipa zabava, što je kroz jedno dva sata neizmirno zabavila mnoštvo gradjanah. Čisti proizvod od ulaznine bijaše naminjen na pokritje troškovah učinjenih za sva ona urešenja prolitos izvedena u ovom prekrasnom i obljubljenom pristanku zadarskog obćinstva.

Ci viene comunicato il seguente manifesto, che con vero piacere pubblichiamo:

La dovizia in produzioni marine del golfo adriatico in generale, non forma al presente ancora una notevole fonte di rendita per il litorale e ciò a motivo, che la partecipazione degl' indigeni è in proporzione assai lieve e gli attrezzi di pesca tuttora in uso, come pure il metodo di pescare, non sono punto corrispondenti alle esigenze d' una pescagione razionale; oltracciò vengono poste in non cale le misure opportune.

La maggior parte dell' esercizio della pesca è nelle mani di stranieri, e l'entrata della medesima — di certo non insignificante — diventa quindi proprietà dell' estero. Lo stesso vale della nostra pesca di spugne e coralli, tranne l' intervento di pescatori stranieri.

La testè detta pesca viene esercitata esclusivamente dagli abitanti delle isole di Zlarin e Crappano; gli utensili ed i metodi sono del tutto primordiali; misure di riguardo non sono affatto osservate. — Ne consegue, oltre l' esiguità del ricavato, ancora la distruzione del proprio dominio di pesca e lo scemamento delle speranze per le rendite future.

Fortuna vuole che il dominio totale della pesca di spugne e coralli è più vasto, e che una considerevole parte di esso rimane inaccessibile ai pescatori primitivi.

Ed è appunto questa parte finora non usufruttuata la quale, per la sua ricca produttività, dovrebbe diventare copiosa sorgente d' una utilizzazione razionale.

Il sottoscritto comitato di fondazione ha perciò in mira di creare una Società produttiva per la pesca di spugne e coralli lungo la costa austro-ungarica, e si permette d' invitare la Vostra Signoria d' aderire alla medesima, aggiungendovi la preghiera di voler gentilmente — per quanto sta nel Suo potere — propagare questo progetto.

La singola azione (quota d' affari) sarà dell' importo di fiorini 25, che verranno pagati in quote mensili di fiorini 5 ciascuna.

È libero ad ognuno dei signori partecipanti di segnare per 1 e più di tali azioni, ed acquistare in quest' ultimo caso anche più „voti"; come pure di accelerare il pagamento in rate maggiori, per cui si compiacerà V. S. d' indicare nell' annessa dichiarazione quale importo intende pagare mensilmente.

L' opuscoletto compiegato voglia servire a meglio dilucidare l' oggetto di cui si fa parola, in qualche parte almeno. Viene in pari tempo unita una *copia dello statuto.*

Tanto per la pesca delle spugne come per quella dei coralli s' impiegheranno apparati da palombari ed attrezzi da strascino.

Per attivare a suo tempo gli sperimenti nell' allevamento artificiale si chiederà in seguito la cooperazione della „Società adriatica di scienze naturali" in Trieste, nonchè il valido appoggio del Governo.

Il preventivo pel primo impianto e per le spese del primo anno (1874) ammonta a fiorini 4000 V. A.

La dichiarazione di accesso, appena che sarà firmata, insieme alla prima rata mensibile e all' eventuale procura per la prossima radunanza generale, devono essere immediatamente spedite alla Deputazione del comitato fondazionale (vedi § 102 dello Statuto).

Alla presente è annessa la dichiarazione di accesso, i vacui della quale dovranno essere riempiuti in lettere indicanti il N.o delle azioni e l' importo delle rate mensili con cui il socio desidera partecipare, e per le quali riceverà dall' amministrazione della Società analoga ricevuta.

Il giorno 29 *di questo mese,* alle ore 10 a. m., avrà luogo la radunanza generale costitutiva.

All' ordine del giorno sono:

Scelta degli organi della Società,

Estensione della sfera d' azione da darsi alla Società.

Determinazione degli apparati da usarsi,

Disamina dello statuto.

Nel giugno 1874.

IL COMITATO DI FONDAZIONE

Giacomo Boglić, Professore — Manfredo Conte de Borelli di Wrana — Gregorio Bučić — Giorgio de Eckhel — Dr. Michele Klaić -- Giuseppe Nobile de Lantana — Giuseppe de Leard — Cav. Nicolò Luxardo — Dr. Giovanni Medović — Matteo Nekić, Professore — Paolo Palcse, Ingegnere civile — Dr. Oscarre Schmidt, Professore.

Telegrammi particolari della Redazione.

Versailles, 9 luglio. Nella sua seduta di ieri, l' assemblea nazionale respinse, con 379 contro 80 (?) voti, l' ordine del giorno proposto da Brun, secondo il quale l' assemblea, ommettendo di discutere la legge del 20 novembre, deplora le misure adottate dal governo contro *l' Union*; respinse inoltre, con 368 contro 330 voti, l' ordine del giorno proposto dal deputato Paris ed accettato dal governo, col quale l' assemblea nazionale, decisa a difendere il settennato, si riserva l' esame delle leggi costituzionali; accettò in fine, con 339 contro 315 voti, l' ordine del giorno puro e semplice.

Dopo la seduta, il gabinetto presentò le sue dimissioni, che però non vennero accettate. Il ministero rimane perciò nell' attuale sua composizione.

Dicesi che Mac-Mahon dirigerà oggi un messaggio all' assemblea, col quale, confermando la risoluzione di mantenere il settennato, accentuerà il bisogno di organizzare i suoi poteri.

Versailles 10 luglio. Il messaggio di Mac-Mahon all' assemblea nazionale accentua come il potere settennale a lui conferito mediante il voto di quest' ultima sia irrevocabile e com' egli, in conformità ai voleri dell' assemblea, lo difenderà sempre con tutti i mezzi legali. L' assemblea promise e il paese desidera l' organizzazione dei pubblici poteri allo scopo di procurare la stabilità. Mac-Mahon scongiura l' assemblea a voler senza indugio compiere la sua opera, e, col creare istituzioni positive, dare, d' accordo col governo, tranquillità e sicurezza al paese. I ministri faranno tosto conoscere alla commissione costituzionale i punti essenziali, sui quali egli trova di dover insistere.

Il deputato Duval propone lo scioglimento dell' assemblea.

Hèrve propone che, prima dello scioglimento, sia assicurata la riorganizzazione dell' armata.

L' urgenza per ambedue queste proposte viene respinta.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Veršalja, 9 serpnja. Narodna je skupština, jučer na svome *silu* zabacila, su 379 proti 80 (?) glasovah, dnevni red što bijaše Brun predložio, po kojemu skupština, ostavljajući raspravu o zakonu od 20.tog prosinca, žali na mire koje je vlada uporavila protiva *Union*; zabacila je uz a to, su 368 protiva 330 glasovah, dnevni red, što bijaše predložio poslanik Paris a vlada primila, po kojemu narodna skupština, odlučena da brani setenat, prideržava si izpitanje ustavotvornih zakonah; primila je napokon, su 339 protiva 315 glasovah, dnevni red čišt i jednostavan.

Po silu, kabinet je prikazao svoju ostavku; ali mu nebijaše primljena. Ministerstvo zato ostaje kako je sada sastavljeno.

Veli se da će Mac-Mahon danas poslati na skupštinu poslaničko pismo, u kojemu će potverditi odluku da se uzderži setenat, i naglasiti na potrebu da se urede njegove oblasti.

Veršalja, 10 serpnja. Poslaničko pismo što je Mac-Mahon upravio na narodnu skupštinu naglasuje na to, da se sedmogodišnja oblast što je njemu skupština dala, neda opozvati i da će on po željama njezinim braniti oblast tu sa svim zakonskim sredstvima. Skupština je obećala a narod želi priuredjenje javne oblasti u sverhu da bude dobivena stalnost. Mac-Mahon zaklinje skupštinu da bez zavlačivanja doverši djelo svoje, i stvoreći pozitivnih ustanovah, da, sporazumno sa vladom, dade zemlji mir i sigurnost. Ministri će odma obavistiti ustavotvorno povirenstvo o poglavitim točkama, glede kojih on kani da čversto derži.

Poslanik Duval predlaže da se razpusti škupština.

Herve predlaže, da prie raspusta skupštine, bude osigurano priuredjenje vojske.

Zabačena je žurnost za oba ova predloga.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 9 luglio	10 luglio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 10	70 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 30	75 30
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	100 25	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	983 —	982 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresijo nastave . .	228 —	226 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	111 70	111 70
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	104 75	104 75
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 92½	8 92½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 713-pres. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

per il rimpiazzo del posto di Aggiunto presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Knin, entro 14 giorni dalla terza inserzione dell'Avviso nel foglio d'Annunzi dell'Avvisatore Dalmato.

Zara 2 luglio 1874

Dalla Presidenza dell'i. r. Tribunale Prov.

3

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine ist eine Ingenieurs-Stelle 3. Classe (im Land- und Wasserbau-Wesen) mit dem jährlichen Gehalte vom 1000 fl. und dem für die Marine-Beamten der X Diäten Classe normirten Quartiergelde zu besetzen.

(Siehe 1. Einsch. Z. 52).

Wien im Juni 1874

Vom k.k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

Natičaji.

Br. 713-pr. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

za popunjenje mista pristava kod c. k. kotarskoga Suda u Kninu; rok 14 danah. od dana treće uvèršćenja Objave u Oglasnik Objavitelja Dalmatinskog.

U Zadru 2 sèrpnja 1874

Od Pridsidništva c. k. Pokrajinskoga Suda.

N. 6235 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Concernente la compilazione di libri d'istruzione per gli istituti Agrarii e per le scuole medie di economia agraria.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Vienna, 21 maggio 1874.

Dall'i. r. Ministero d'Agricoltura.

Editti.

al N. 1311-civ. a. 1873 2 pub

EDITTO.

Avviso ad Antonia Decamilio perchè dimetta la dichiarazione d'erede sull'asse paterno.

Cattaro 1 maggio 1874

Dall' r. Pretura Urbana.

N. 898-civ. 2 pub.

EDITTO

Si rende noto che nei giorni 1 agosto, 1 settembre e 12 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile esecutato dall'Asilo di Carità in Zara, alli Teresa et LL. CC. Galzigna q.m Doimo Lavro da Arbe.

Pago 15 giugno 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 565-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 22 agosto p. v. alle ore ore 9 a. m. si terrà presso questo Giudizio il terzo incanto della Casa oppignorata dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata alla giacente eredità del fu Antonio Cilo, colle condizioni portate dall'editto di pari data e numero, pubblicato nell'Avvisatore Dalmato sub. N. 51.

Arbe 24 maggio 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 252-civ. 3 pub.

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita all'asta dei beni esecutati da Antonio Stepetz da Kistagne a Toma Dugopoljaz da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Scardona 15 febbraio 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

Razglasi.

N. 3013-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica all'assente d'ignota dimora Baldassare Bilić fu Nicolò colle avvertenze di legge la presentazione in confronto suo e consorti della petizione d. p. 11 settembre 1873 N. 3013 da parte di Domenica Bilić in Martinović per rilascio di metà di casa e cantina, e la nomina a suo curatore di Matteo Karstulović.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Macarsca 5 giugno 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1259-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 5 agosto e 9 settembre si terranno i duplici incanti pella vendita delle migliorie coloniche esecutate da Natale Glavić da Giuppana ad Antonio Andrović da Boljenović, come spicca dall'Editto pubblicato nel N. 53 del presente foglio ufficiale.

Stagno 25 giugno 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1525-civ. 1 pub

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 5 agosto 7 settembre e 14 ottobre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita di una muracca posta nella borgata di Milnà presso la riva del mare, con quattro muri in calce all'altezza di un piano, tra confini da levante Antonio Babarović q.m Natale, da mezzodì strada al mare, da borra fratelli Perugović e da ponente Francesco Bonačić q.m Matteo esecutata da Domenica v.a Bonačić, all'assente Antonio Babarović q.m Natale. rap.a dal suo curatore d.r Antonio Columbis e stimata fiorini 948 restando ostensibile à chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara di fiorini 948.

1. Verrà deliberato al miglior offerente ed al terzo incanto anche al di sotto del prezzo di stima, verso il deposito del vadio del 10 per cento dal quale viene esentato l'esecutante per l'importo del di lei credito con accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della sua approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, restando esonerato dal deposito la sola esecutante fino alla concorrenza del di lei credito con accessori.

Dall'i. r. Giudizio Distrett. della Brazza.

S. Pietro 20 aprile 1874.

N. 5222-civ. 2 pub.

EDITTO

Avviso ad Antonio Filippovich perchè dimetta la dichiarazione d'erede sull'asse lasciato dai decessi genitori.

Cattaro 4 giugno 1874

Dall'i. r. Pretura Urbana.

N. 2647-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Molchiore D.r Diffinico ai mm. figli def.to Giovanni Duimov contemplato dall'anteriore editto 28 marzo 1874 N. 1366, verrà tenuto in qnest'ufficio nel dì 19 agosto p. v. colle condizioni portate dal medesimo.

(Vedi 1.a pub. al 32).

Dernis 4 luglio 1874

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1057 1 pub.

EDITTO.

Si fa pubblicamente noto che le i. r. Privilegiate Associazioni Generali in Trieste con istanza 21 corrente N. 1057 revocano la procura conferita al sig. Giovanni-Maria Graovaz Brunelli in Zara nella sua qualità di agente delle i. r. Assicurazioni stesse.

Zara 22 giugno 1874

Dall'i. r. Tribunale Provinciale.

N. 1244-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 a. al 1 p. dei giorni 7 Agosto e 7 Settembre 1874 s terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sotto descritti oppignorati da Stefano Juras rappresentato dall'Avvocato D.r Vincenzo Carlovatz al Sig. Stefano Nazor quale Amministratore della massa oberata di Giuseppe Lebedina da Bobovišće e stimati fiorini 3020:25 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ogni singolo bene formerà un lotto a parte e verrà separatamente venduto.

2. La prima voce d'asta per ogni singolo lotto sarà il valore risultante dall'estimo, nè verrà deliberato al di sotto di esso.

3. Ogni offerente ad eccezione dell'esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 % del valore estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, od aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere dal deliberatario esborsato entro tre giorni, dal dì dell'approvazione in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Il solo esecutante sarà dispensato da tale deposito fino alla concorrenza del suo credito ed accessorii.

Descrizione dei beni.

Lotto I

1. Casa posta a Bobovišće al Civico N° 7 a pianterreno ad un piano, con tutte le adiacenze, in un cortile, due orti ed una cucina fra confini da tutti i lati strada e da mezzodì Giovanni Levedina, stimata fiorini 1298 V. A.

Lotto II.

2. Terreno vignato olivato detto Ravan sito nelle tenute di Bobovišće, tra confini da levante Giorgio Sekul, da ponente e mezzodì strada e da borra strada e Giovanni Sapunar, di vretteni 16 con 73 ulivi stimato fiorini 471.50.

Lotto III.

3. Terreno vignato olivato detto Vela Strana sito nelle tenute di Bobovišće, tra confini da Levante Eredi Perić e dagli altri venti strada di vretteni 14, con N. 102 olivi, stimato fiorini 405 a. v.

Lotto IV.

4. Terreno vignato olivato detto Berdo, sito nelle tenute di Bobovišće tra confini da levante Giuseppe Lebedina e Chiesa Parocchiale di Bobovišće, da mezzodì Luca Zaro e da borra Giovanni Zaro, di vretteni 20½ con 65 olivi, stimato fio. 465 v. a.

Lotto V.

5. Terreno vignato, olivato detto Serčena Gomila, nelle tenute di Bobovišće, confina da mezzodì Eredi Radić e dagli altri venti strada, di vretteni 5 con 39 olivi stimato fio. 158 v. a.

Lotto VI.

6. Terene vignato detto Bolonge, sito nelle tenute di Milnà tra confini da levante strada, da ponente o mezzodì Eredi Juras e da tramontana strada e Luca Perić, dell'estesa di vretteni 10 ⅛, stimato fiorini 222:75 V. A.

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza.

S. Pietro 1. Aprile 1874.

N. 301-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte del giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia che nel giorno 8 agosto p. v. dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m. si terrà nell'atrio dell'ufficio stesso da apposita commissione il terzo incanto pella vendita degl'immobili che in calce si descrivono, esecutati dall'i. r. procura di finanza dalmata nella rappresentanza del fondo Imposte, al capitolo della chiesa cattedrale di Lesina, rappresentata dai rev.i Canonici d.n Giovanni Cacih Dimitri, e d.n Giorgio Scarpa, descritti nel prötocollo di estimo 18 febbraio 1871 restando libero a chiunque di prendere dello stesso come pure del relativo stato ipotecario ispezione o copia in questa Cancelleria.

1. La prima voce d'asta sarà al prezzo di stima di fiorini 559.

2. Gl'immobili verranno deliberati anche a prezzo inferiore all'estimo.

3. Ogni offerente avrà obbligo, escluso il creditore, di depositare all'atto dell'offerta il 10 p. % a titolo di vadio nel ragguaglio della somma offerta altrimenti l'offerta non verrà accettata.

4. Il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera entro giorni 3 da questa decoribile a scanso di un reincanto a tutte spese, danno e pericolo, escludendosi da tale obbligo se deliberataria la creditrice i. r. procura di finanza nelle rappresentanze del fondo Imposte.

5. ultimato l'incanto, i vadj veranno restituiti agli offerenti meno a quello del deliberatario che verrà trattenuto in acconto del prezzo di delibera,

6. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutte le spese inerenti agli immobili deliberati e sottostare alle spese dopo l'acquisto.

Descrizione dei beni.

Terreni siti nel circondario di Lissa marcati colle particelle catastali N. 1821. 1822. 1823. 1824. 1825. dell'estesa di jugeri 4. klaf. 199, fra confini da levante strada comunale da ponente credi Sibischini D.r Nicolò, da mezzodì Antonio Topich, e da borra strada e fondo abbaciale.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

Lissa 15 Maggio 1874.

Digitized by Google

Nr. 5399-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima dalle ore 9 antim. in poi del giorno 13 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dal D.r Giuseppe Omassich, ad Antonio Bilisco di Luca e stimati fiorini 547:18, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 547:18.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 % del prezzo di stima, non escluso da tale obbligo l' esecutante creditore.

Descrizione degli stabili.

1. Casupula a pian terreno ad uso di stalla costruita con muri a secco, coperta di placche, sita a C. Vitturi, fra confini da levante Marino Omassich q.m Lorenzo, da ponente, borra, e mezzodì strada Comunale, dell' area di fondo di Klaf. 6. 4 6. valutata . . . . f. 125:41

2. Terreno vignato, olivato, con incolto grebanoso posto nella campagna di C. Vitturi vocato Stermina Vlaka, fra confini da levante eredi q.m Giuseppe Stermin, da ponente Michele Stipcovich Salko ed un Rigaguolo infraposto, da borra strada campestre e da mezzodì croda di monte e stradella, della complessiva estesa di klaf. 1421 valutato in complesso . . . f. 421:77

Assieme f. 547:18

Spalato 4 giugno 1874

Dall' i. r. r. Pretura Urbana.

— — — —

N. 3568-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 18 luglio e 20 agosto p. v. si torranno i duplici incanti dei beni esecutati dalla ditta A. et C. M. Schröder di Trieste a Nicoló Smoljanovich q.m Daniele e Allessandra Smoljanovich nata Popovich da Sebenico.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Sebenico 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 7539 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di ristauro ed ampliamento della Chiesa parrochiale di Morter, nel distretto edile di Sebenico, verrà tenuta nel giorno 16 e ripetuta occorrendo nei giorni 18 e 20 luglio corrente una pubblica asta presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Sebenico, dalle ore 10 a. m. alle ore 1 pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 53).

Zara 1 luglio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

— — — —

N. 820-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Cosmo Vrancovich q.m Pietro da Cittavecchia che in suo confronto nonchè di suo fratello Giacomo e sua sorella Margherita in Vragnizan venne prodotta la petizione de pres. 28 aprile 1874 N. 820 da Simeone Cvitanich q.m Giovanni da Bol, per pagamento di fior. 54 ed accessorj, e che sulla medesima fu fissata udienza pel dì 1 agosto 1874 alle ore 9 ant., colle avvertenze dei §§ 17 e 19 Proc. Som. e che gli fu deputato in curatore il signor Giovanni D.r Botteri Avvocato da quì.

Gl' incomberà pertanto di munire il suddetto curatore dei necessarj mezzi di difesa o di nominare un altro, giacchè altrimenti dovrà attribuire a sua colpa le conseguenze della propria inazione.

Cittavecchia li 3 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

al N. 2031-civ.1 2 pub.

AVVISO.

Per parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si deduce a pubblica notizia che pella tenuta del reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario Giovanni Petković Kovać di Antonio dei beni immobili esecutati da Don Marco Petković Kovać ad Antonio Petković Kovać contemplati dall' Editto 20 marzo 1874 N. 1041 pubblicato nel foglió ufficiale dell' Avvisatore Dalmato N ro 41 anno corrente venne ridestinato il giorno 3 agosto 1874 ad ore 9 a. m. ferme le condizioni portate dall' Eiditto suindicato.

Curzola 3 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

— — — —

N. 1227-civ. 3 pub.

EDITTO.

Nei giorni 3 agostó, 7 settembre e 14 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita dei diritti e miglioramenti colonici radicati sul terreno Utora Brieg, oppignorati dagli eredi di Antonio Zarević a Marco Kresić e consorti, come spicca dall' Editto pubblicato nel N. 53 del presente foglio ufficiale.

Stagno 21 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

— — — —

Annunzi

Situazione Generale della Banca Popolare Traurina al 30 giugno 1874.

ATTIVO			
Numerario esistente in Cassa		f. 597	86
Effetti in portafoglio		„ 16646	41
Sovvenzioni verso pegno d' oggetti d' oro, argento e carte pubbliche		„ 21105	40
Valore dei mobili esistenti		„ 296	43
Spese di primo stabilimento		„ 335	97
Totale dell' attivo . . .		f. 38982	07
Spese del corrente esercizio.			
Interessi passivi	fior. 595:17		
Ordinaria amministrazione	„ 437:74	„ 1032	91
Totale . . .		f. 40014	98

PASSIVO			
Capitale sociale ripartito in 400 azioni da f. 60 . . .	f. 24000:—		
Saldo azioni . . , ...	„ 7831:—		
Capitale realmente incassato		f. 16160	[illegible]
Depositi verso Libretto		„ 12628	79
Conti correnti a interesse		„ 3391	24
Accettazioni		„ 5587	50
Totale del passivo		f. 37776	58
Rendite del corrente esercizio.			
Interessi e provvigioni comprese le spese conteggiate alle parti	fior. 1654:29		
Utili diversi	„ 584:16	f. 2238	45
Totale		f. 40914	98

Fondo di Riserva fior. 919:69

Traù, 1 luglio 1874

LA DIREZIONE

S. Puović — G. Cindre — Ant. Madirazza — Pietro Sentinella — Vincenzo Tironi

I Censori

D. Paladino — D.n Matteo Bratinčević — Francesco Lubin

N. 2424 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Di conformità al conchiuso 17 mese corrente dell' Inclita Rappresentanza, viene per la seconda volta aperto il concorso pel rimpiazzo del posto di maestro delle classi V e VI gruppo tecnico presso la locale civica scuola elementare maschile di sei classi, avente l' italiana quale lingua d' insegnamento. Al suddetto posto va annesso il salario di annui fior. 900, — e un indennità d' alloggio di fior. 200 annui, con diritto a pensione ed all' assegno dei quinquenni con fior. 50, per servigi prestati in qualità di maestro effettivo presso le locali scuole civiche; inoltre all' aggiunta di fior. 150 — annui per l' insegnamento nei corsi serali — domenicali ed eventualmente all' aggiunta di fior. 200 — annui qualora si trovasse di affidare al neonominato maestro le funzioni di dirigente la scuola.

Il detto posto verrà coperto col principio dell' anno scolastico 1844/75 (1 ottobre) in via stabile, superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello statuto fondamentale per le scuole civiche.

Le suppliche corredate dai voluti documenti, di un attestato comprovante nel potente la conoscenza del disegno, materia principale del posto in vacanza, e di altro attestato legale di abilitazione pel gruppo tecnico delle scuole cittadine sono da produrre a questa parte sino al 31 agosto anno corrente.

Fiume 30 giugno 1874

Dal Magistrato Civico.

— — — —

N. 2917 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al conchiuso 18 m. c. della Inclita Rappresentanza, viene aperto il concorso al posto di maestro della scuola popolare maschile-femminile di 3 classi nella sottocomune di Drenova.

Al suddetto posto va annesso l' emolumento di annui fiorini 500 — ed il godimento del quartiere in natura è vi è congiunto il diritto a pensione.

I concorrenti dovranno presentare le loro istanze, debitamente documentate e comprovanti la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica, entro 8 settimane dalla data della presente pubblicazione al Magistrato Civico.

Il conferimento del posto seguirà col 1 novembre a. c. vale a dire coll' apertura dell' anno scolastico 1874-75, e ciò in via definitiva, dopo superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello Statuto fondamentale per le scuole civiche.

Fiume 30 giugno 1874

Dal Magistrato Civico.

— — — —

AVVISO.

Allo scopo di prevenire lagnanze sulla commisurazione dei censi, tanto sopra i disimpegni, quanto sopra le rimesse che si effettuano presso questa monte di pietà, e per le quali operazioni vengono il più delle volte incaricate terze persone, sulla cui coscienziosità non sempre si può prestare piena credenza, rendonsi avvertiti gli aventi interesse, che quind' innanzi resta incaricato il cassiere, di rilasciare apposite quietanze in prova dell' importo all' uopo percepito.

A garantire poi viemeglio gl' interessi delle parti e a mantenere al più lungo salda ed inconcussa la fiducia, che è la più solida base su cui poggiano e prosperano così fatte istituzioni, si avverte inoltre, che gli eventuali reclami inerenti a tutte indistintamente le giornaliere operazioni, verranno assunti ed evasi nel locale d' ufficio da un membro dell' istituto a cio espressamente incaricato.

Dal Monte di pietà e riunita Cassa di rispasmio.

Zara 9 luglio 1874.

N. 576 2. pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico in questa Borgata per tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato* e nell' Osservatore Triestino.

L' onorario e di f. 1200 v.a. pagabili da mese in mese posticipati.

La vacinazione e le gite nei villaggi del circondario comunale saranno pagate a parte la prima dal fondo provinciale e le altre dai privati che avranno invocata l' assistenza medica.

La condotta sarà obbligatoria per anni tre.

Gli aspiranti entro il suaccenato termine produranno le loro suppliche a questa comune corredate, oltre dei documenti di qualificazione all' esercizio di medico-chirurgo-ostetrico anco della fede di nascita e di tutti quei documenti che potessero preferire la loro nomina.

Pago li 26 giugno 1874

Dall' amministrazione comunale.

— — — —

Alli 30 giugno p. p. l' importo versato dagli azionisti della **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 59982:—
ed i versamenti con libretto a depositi a . . . . „ 61677;63

Spalato 1 luglio 1874.

La Direzione.

Digitized by Google

N. 56 —. Zara. — Mercoledì 15 Luglio 1874.

L'Avvisatore Dalmato esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 56 — U Zadru, — u Sridu 15 Serpnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličnè pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 7 maggio 1874,

colla quale vengono emanate disposizioni per regolare i rapporti esterni di diritto della Chiesa cattolica.

(Continuazione, vedi N.ro 55)

§ 9. Nel caso di sopravveniente inabilità al servizio di un curatore d' anime indipendente del clero secolare l' autorità governativa ed ecclesiastica competente deciderà di concerto, se sia da destinarsi un provvisore (amministratore) od un sacerdote ausiliario, oppure se il curatore d' anime inabile al servizio sia da assumersi nello stato dei deficienti, dopo aver rinunziato al beneficio.

§ 10. Pei casi d' impedimento di un funzionario ecclesiastico di amministrare il suo ufficio, non contemplati dal § 9, il superiore ecclesiastico competente deve provvedere a tempo debito.

Per prendere la rispettiva disposizione vuol essere ripetuta l' adesione dello Stato, qualora per effetto della stessa si tratti di avanzare una pretesa verso un fondo pubblico o tale che si trova in amministrazione pubblica, oppure se trattisi di un aggravio permanente del beneficio.

A provvisori (amministratori) di un ufficio ecclesiastico (di una commenda e simili) destinati permanentemente, trovano applicazione le disposizioni dei §§ 6 ed 8.

§ 11. Ogni vacanza di un ufficio o di un beneficio ecclesiastico deve essere tosto partecipata all' autorità politica provinciale.

§ 12. Il rimpiazzo di uffici e benefici ecclesiastici vacanti deve di regola seguire entro un anno dal momento della vacanza.

In via di eccezione questo termine può essere prolungato coll' adesione dell' autorità politica provinciale.

§ 13. Contratti privati sulla successione in un ufficio o beneficio ecclesiastico sono invalidi.

II. Riguardo all' esercizio del potere d' ufficio ecclesiastico e della cura d' anime.

§ 14. Gli arcivescovi, vescovi e vicari vescovili amministrano gli affari interni ecclesiastici delle loro diocesi secondo le prescrizioni ecclesiastiche, in quanto queste non stiano in contraddizione colle leggi dello Stato.

§ 15. Salvo il diritto dei vescovi di somministrare gli ordini sacri, il titolo di mensa dal fondo di religione viene concesso a quei chierici soltanto, che sono abilitati ad ottenere uffici ecclesiastici (§ 2).

§ 16. I vescovi sono obbligati di comunicare all' autorità politica provinciale contemporaneamente alla pubblicazione i loro decreti (ordinanze, istruzioni, pastorali ecc).

§ 17. Se il Governo trova, che ad una disposizione ecclesiastica concernente il servizio divino pubblico si oppongono riguardi pubblici, esso deve interdirla.

§ 18. Del potere d' ufficio ecclesiastico può farsi uso soltanto contro appartenenti alla chiesa e giammai allo scopo d' impedire l' osservanza delle leggi e degli ordini delle autorità od il libero esercizio dei diritti di cittadino dello Stato.

§ 19. Nel maneggio del potere d' ufficio ecclesiastico non deve esercitarsi alcuna violenza esterna.

§ 20. Per istituire nuove diocesi e nuovi distretti parrocchiali, per un cambiamento nella confinazione di benefici esistenti, per l' istituzione, divisione od unione di benefici occorre l' approvazione da parte dello Stato.

§ 21. Nel caso di uno smembramento di parrocchia il fin quì parroco perde tutti i diritti alle prestazioni incombenti ai parrocchiani come tali, in quanto non vi ostino titoli di diritto privato, oppure all' atto dello smembramento della parrocchia non fosse stato diversamente convenuto.

Sotto le medesime restrizioni dovunque finora è rimasto al precedente parroco un diritto a prestazioni di tal fatta, ad onta di un avvenuto smembramento di parrocchia, questo diritto va trasmesso senza pregiudizio del diritto personale di percezione da parte del parroco attuale,

§ 22. Cambiamenti nella dotazione di sussistenti uffici curati, coi quali senza nocumento delle congrue di legge e senza alterazione di una disposizione fondazionale, viene esonerato un fondo pubblico, possono disporsi dall' amministrazione governativa del culto sentito previamente il rispettivo ordinariato. Di regola però simili misure saranno da prendersi soltanto nell' occasione di un cambiamento nella persona del beneficiato.

§ 23. Pella realizzazione di contributi e di altre prestazioni a scopi ecclesiastici, che vennero imposte agli appartenenti della chiesa con adesione del Governo, viene accordata l' esecuzione politica.

Ciò vale anche delle competenze fisse per pubblicazioni ecclesiastiche di matrimoni, sposalizi e funerali (diritti di stola), come pure per documenti rilasciati dagli uffici parrocchiali.

Persone, alle quali spetta il diritto di povertà, sono esenti dalla corrisponsione delle competenze testè accennate.

§ 24. La modificazione dei vigenti regolamenti sulle tasse di stola spetta al Governo, sentiti previamente i vescovi.

§ 25. Di regola nessun atto ufficioso parrocchiale può farsi dipendere dal pagamento anticipato del diritto di stola.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 7 svibnja 1874,

izdaju se u njem ustanove, kojimi se uredjuju izvanjski pravni odnošaji cèrkve katoličke.

(Produženje, vidi br. 55).

§. 9. Ako koi samostalni duhovni pastir iz stališa svetjenikah svietovnih postane nesposoban za službu, imat će se u dogovoru s nadležnom dèržavnom i cèrkvenom vlasti odlučiti, dà li će se narediti upravnik (administrator) ili duhovnik pomoćni, ili dà li će se duhovni pastir, koi je postao nesposoban za službu, pošto se odreče prebende, imat uzeti u stališ deficientah.

§ 10. Za druge u § 9. nenapomenute slučajeve, gdie duhovni koi službovnik zapriečen bude obavljati službu svoju, imat će nadležni cèrkveni poglavar za dobe učiniti potrebitu odredbu.

Za takovu odredbu imat će se izhoditi privola dèržavna, ako uslied nje uztreba tražiti što iz koje zaklade javne ili takove, koja je pod upravom javnom, ili ako se radilo bude o tom, da se prebendi stalan kakov teret nametne.

Za upravnike (administratore) cèrkvene koje časti (komende), koji naredjeni budu na više vremena, vriedit će ustanove paragrafah 6 i 8.

§ 11. Čim se izprazni cèrkvena koja čast ili cèrkvena prebenda, ima se to javiti odmah vlasti zemaljskoj.

§ 12. Cèrkvena čast ili prebenda, koja bude izpražnjena, treba da opet popunjena bude u pravilu za godinu danah, računajuh od časa, kojega je izpraznila se.

Iznimice moći će se s privolom vlasti zemaljske i produljiti ovaj rok.

§ 13. Privatni ugovori o nasliedbi u cèrkvenoj kojoj časti ili prebendi smatrat će se kao ništetni.

II. U pogledu vèršenja cèrkvene vlasti uredovne i duhovnoga pastirstva.

§ 14. Arcibiskupi, biskupi i vikari biskupski upravljat će unutarnje cèrkvene poslove svojih diecezah po propisih cèrkvenih, u koliko propisi ti nisu u oprieci sa zakoni dèržavnimi.

§ 15. Bez povriede prava, koje ide biskupe u pogledu redjenja, davat će se tako zvan *titulus mensæ* iz fonda vierozakonskoga samo takovim klerikom, koji su sposobni za časti cerkvene (§ 2).

§ 16. Biskupi su dèržani, svoje razpise (naredbe, naputke, pastirske poslanice itd). u isto doba, kad ih proglašuju, dostaviti znanja radi političkoj vlasti zemaljskoj.

§ 17. Ako vlada obnadje, da je cèrkvena koja naredba, tičuća se javne službe božje, u opreci s javnimi obziri, imat će zabranit ju.

§ 18. Cèrkvenom vlasti uredovnom slobodno će bit poslužiti se samo proti članovom cèrkve, ali neće bit nikada slobodno poslužiti se njom u svèrhu, da se tim prieči posluh prema zakonom i naredbam vlastih ili slobodno izvèršivanje pravah dèržavljanskih.

§ 19. Pri rukovanju cèrkvene vlasti uredovne da nebude nikakova izvanjskoga silovanja.

§ 20. Kad se osnivaju nove dieceze i novi župni kotari, kad se preinačuju medje prebendah postojećih, zatim kad se osnivaju, diele ili sjedinjuju prebende, potrebita je svagda dozvola dèržavna.

§ 21. Pri promieni župe, t. j. kad se miesto koje odluči od jedne župe pak pade pod drugu, izgubit će dosadanji župnik sva prava na daće i činitbe, koje su župljanom kao takovim nametnute, u koliko proti tomu neima naslovah privatnopravnih, ili u koliko nebude pri samoj promieni župe što ino ugovoreno.

Gdie je do sada pravo na takove daće i činitbe, premda se je župa promienila, ostalo župniku prijašnjemu, imat će se to pravo pod istimi stegami i na dalje prenieti nanj, nego bez povriede osobnoga prava, što ga sadašnji župnik imade glede pobiranja.

§ 22. Promienu u oskèrbi (dotaciji) postojećih duhovno-pastirskih uredah, kojom se javnoj kojoj zakladi umaljuje tèrh, a da se tim nenanosi šteta zakonitim kongruam i da se nepreinačuje zakladna koja naredba, moći će, saslušav o tom dotični ordinarijat, odrediti dèržavna bogoštovna uprava. Nego promiena takove neka se čini u pravilu samo onda, kada se mienja osoba onoga, koi prebendu uživa.

§ 23. Pri utierivanju daćah ili inih dielah za svèrhe cèrkvene, koja su članovom cèrkve nametnuta s privolom vlade, dozvoljuje se ovèrha politička.

To isto valja i glede stalnih pristojbah za cèrkvena navieštivanja ženitbena, za vienčanja i pokope (štola), kao i za odpravke, koje župni uredi izdaju.

Osobe, koje uživaju pravo ubožko, oproštene su od platjanja malo prije navedenih pristojbah.

§ 24. Pravo, učiniti kakovu promienu u postojećoj uredbi štolah cèrkvenih, ide vladu, pokle najprije sasluša biskupe.

§ 25. Za nijedno dielo župnoga ureda nemože se u pravilu tražiti, da se štola plati unapred.

Digitized by Google

Soltanto allora quando il medesimo viene chiesto in una forma, che soggiace ad una tassa maggiore dell' infimo diritto di stola (p. e. assistenza di più sacerdoti al funerale) la tassa maggiore per ciò stabilita deve pagarsi a richiesta anticipatamente.

All' atto del rilascio ufficioso di documenti parrocchiali può chiedersi il pagamento anticipato dell' importo di bollo eventualmente necessario.

§ 26. Contravvenzioni alle disposizioni dei regolamenti sulla tassa di stola, in quanto non sia il caso di un procedimento in via penale, vanno punite dalle autorità amministrative, sentito previamente l' ordinariato, con multe fino all' importo di 100 fiorini.

Contemporaneamente alla multa sarà da pronunciarsi sull' indennizzo che al colpevole incombe di prestare. Tali nozioni d' indennizzo sono capaci di esecuzione.

In caso di ripetuta recidiva, l'amministrazione governativa del culto può domandare, che il rispettivo sacerdote venga allontanato dall' esercizio della sua carica ecclesiastica (§ 8).

§ 27. Per l' esecuzione di ingiunzioni e decisioni ecclesiastiche viene accordata un' assistenza dello Stato oltre al caso previsto dal § 23, nei casi seguenti e soltanto nel modo qui appresso indicato:

a) se per mandare ad effetto la destituzione o l' allontanamento di singole persone da uffici o benefici ecclesiastici, disposto da un preposto ecclesiastico entro la propria sfera d'ufficio, si rendessero necessari provvedimenti esterni, questi provvedimenti, in quanto apparisca convenevole, possono essere presi a richiesta del preposto ecclesiastico dall' autorità politica provinciale, ritenuto, che al giudicato sia preceduta una procedura regolare, e che il giudicato per sè stesso non contraddica nè alle leggi dello Stato nè alle prescrizioni ecclesiastiche vigenti nello Stato;

b) del pari può essere accordata ai preposti ecclesiastici l' assistenza dello Stato eventualmente necessaria per praticare una investigazione in linea ufficiosa ecclesiastica, da essi progettata in confronto di persone ecclesiastiche, allorquando contemporaneamente alla domanda di tale assistenza sia comprovato che questo procedere è legittimo e fondato.

L' ascolto di persone che non appartengono al clero cattolico, può aver luogo soltanto mediante l' autorità dello Stato. *(Continua).*

Ordinanza 1° luglio 1874, del ministero della giustizia,
sulla prolungazione del termine fissato nel § 2 della legge 20 marzo 1872 (B. L. I. N. 79).

Dietro proposta avanzata dal tribunale d' appello dopo sentita la giunta provinciale, il ministero della giustizia trova, sulla base del § 14 della legge 20 marzo 1872 (B. L I. N. 79), di prolungare fino all' ultimo di luglio 1875 inclusive il termine che viene fissato dal § 2 della detta legge e che va a scadere coll' ultimo di luglio 1874, per la rinnovazione di vecchie iscrizioni, per l' insinuazione d' ipoteche tacite, come pure per l' insinuazione allo scopo di tramutare ipoteche generali.

Glaser m. p.

N. 1-74 comm. esam.

AVVISO

Nei giorni 27, 28, 29 agosto a. c. saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione quì sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d' ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno 17 mese stesso, con riguardo alle norme contenute nell' ordinanza 17 decembre 1872.

Zara, 13 luglio 1874

Dalla commissione pegli esami della scienza di contabilità dello Stato.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 14 luglio.

La stampa viennese degli ultimi giorni si occupò principalmente delle nomine testè seguite dei capi provinciali per Trieste, per la Bucovina e per la Carniola. I giornali costituzionali se ne mostrarono, per la massima parte, soddisfatti, accentuando le indubbie prove di fedeltà alla costituzione offerte dai neonominati ed in ispecie dall' attuale dirigente il governo provinciale della Carniola. Biasimate tali nomine non vennero d' alcuna parte.

Le elezioni per la dieta provinciale della Boemia dai collegi delle città ebbero, al pari di quelle dei comuni foresi, risultato favorevole ai vecchi-czechi, i quali riuscirono vittoriosi in tutti i collegi slavi. Nel distretto elettorale tedesco di Carlsbad soltanto, riuscì eletto il D.r Knoll, che il *Vaterland* chiama il Fux boemo. Compiutesi il 9 corr. anche le elezioni dalle città del distretto della camera di commercio di Pilsen, in senso pure del tutto favorevole ai vecchi-czechi, restano ancora da ultimarsi le elezioni dai tre collegi di Praga, che sono fissate per il 13 corr., nonchè quelle dai due collegi tedeschi di Warnsdorf e Reichenberg per le quali non furono ancora prefinite le giornate.

Dei giornali boemi, la *Politik* ed il *Pokrok* considerano l'elezioni delle città siccome un colpo fatale per i giovani-czechi, costituendo il loro risultato un terribile verdetto, pronunciato dal più competente di tutti i giurì.

Il *Narodni Listy* all'incontro, cerca, con cifre alla mano, di fornire la prova come il rinvigorimento del partito liberale sia in continua progressione, e come per conseguenza la politica dell' inoperosità s' attrovi sul suo letto di morte.

La *Deutsche Zeitung* ed il *Vaterland* s' accordano nel biasimare altamente i giovani-czechi. Il primo dei citati giornali dice, essere la loro sconfitta una prova, che nessun serio politico può ulteriormente calcolare su questa frazione. D' altro canto poi osserva, che anche l' idea costituzionale è ancora ben lontana dal riuscire vittoriosa fra i czechi. Il popolo czecho però ha cominciato a stancarsi e da questa circostanza partirà la sentenza di morte per la politica di passività.

Samo ako se ovakovo dielo zahtieva u formi, koja je podvèržena štoli, većoj od najniže (n. pr. kada se pri pokopu ište assistencija od više svetjenikah), imat će se iduća za to viša pristojba, ako se zahtieva, platiti unapred.

Pri odpravcih župnoga ureda moći će se tražiti, da se unapred plati biljegovina, koja bude potrebita.

§ 26. Narušaje proti ustanovam taksovne uredbe o štolah, u koliko slučaj nebude takov, da proti njemu postupa sud kazneni, imat će, pokle saslušan bude ordinariat, vlasti upravne kazniti globami do 100 forintih.

Podjedno sa kazni imat će se izreći naknada, koja pada na krivca. Ovakove presude na naknadu prikladne su za overhu.

Ako se to dogodi i opet, moći će dèržavna bogoštovna uprava zahtievati, da dotični duhovnik uklonjen bude od izvèršivanja cèrkvenoga svoga ureda (§ 8).

§ 27. Da se provedu cèrkvene naredbe i odluke, dat će se deržavna pomoć osim slučaja, pomenuta u § 23, u slučajevih sliedećih i samo ovako:

a) Ako nadstojnik cèrkveni u uredovnom svojem dielokrugu odredi, da se duhovnička koja osoba svèrgava ili uklanja od cèrkvene svoje časti i prebende, pak ako u svèrhu, da se odredba ta provede, potrebite budu spoljašnje koje miere, moći će, u koliko uztreba, na zahtievanje cèrkvenoga nadstojnika, miere te učiniti zemaljsko načelstvo, nego pod uvietom, ako se je prije presude obavio redoviti postupak, i ako sama presuda nije u oprieci ni s dèržavnimi zakoni ni s cèrkvenimi u dèržavi kriepostnimi propisi;

b) tako isto ako cèrkveni nadstojnik odredi cèrkveno-uredovnu iztragu proti duhovničkoj osobi, moći će se, da namieravana ta iztraga bude provedena, dati potrebita dèržavna pomoć onda, ako podjedno s prošnjom za takovu pomoć bude dokazano, da je postupak taj zakonit i osnovan.

Osobe, koje nespadaju k duhovničtvu katoličkomu, može preslušati samo vlast dèržavna. *(Slidi).*

Naredba ministarstva pravde od 1 sèrpnja 1874,
svèrhu produljenja roka urečena u § 2 zakona 20 ožujka 1872 (L. Z. za C. Br. 79).

Na pridlog, što prizivni sud saslušav pokrajinski odbor podnese, ministarstvo pravde nahodi, na temelju § 14 zakona 20 ožujka 1872 L. Z. za C. Br. 79, produljiti do svèršetka sèrpnja 1875 uključno rok od § 2 rečenoga zakona urečen, koji će minuti sa svèršetkom sèrpnja 1874, radi obnove starih upisah, radi prijave podlogah omučanih, i radi prijave u svèrhu tu, da se obćeni podlozi promine.

Glaser s. r.

Br. 1-P. I.

OBJAVA.

U dane 27, 28, 29 kolovoza o. g. dèržaće se kod poniže naznačenog poverenstva ispiti iz računarske znanosti dèržavne.

Pridloženici triba da do svèršetka dana 17 istoga miseca prošnje svoje ispravama podkripljene prikažu istomu poverenstvu (koje stoluje u uredskim prostorijama računarskog odila namistničkog), s' obzirom na pravila, koja se sadèrže u naredbi 17 prosinca 1872.

U Zadru 13 sèrpnja 1874

Od poverenstva za ispite iz dèržavne računarske znanosti.

NESLUŽBENI DIO.

U Zadru, 14 serpnja.

Bečko novinarstvo zadnjih danah bavilo se je poglavito sa imenovanjim što bijahu nedavno učinjeni u pokrainskim poglavarima za Terst, Bukovinu i Kranjsku. Ustavovirske novine, ponajviše, pokazaše se zadovoljnim, naglasujući na nedvojbene dokaze virnosti spram ustavu koje dadoše novoimenovani a osobito sadašnji pokrainski upravitelj Kranjske. S nijedne strane nebijahu pokudjena ta imenovanja.

Izbori za česki pokrainski sabor, i u gradskim zborovima isto kao i u seockim, izpadoše u prilog starim česima, koji ostadoše slavodobitnici u svim slavenskim sborovima. U nimačkom izbornom kotaru Karlsbada samo, bijaše imenovan D.r Knolt, kojega *Vaterland* nazivlje česki Fux. Dne 9 tek. bijahu dovèršeni i gradski izbori kotara od tergovačke Komore u Pilsenu, i tu u prilog starim česima, pa ostaju još da dovèršeni budu izbori u trim praškim zborovima, koji su odredjeni za dan 13 tek., pa i izbori dvajuh nimačkih zborovah Warnsdorf i Reichenberg, za koje nije još ustanovljen dan.

Od českih novinah, *Politik* i *Pokrok* smatraju gradske izbore kao smertan udarac za mlade-čehe, pošto izpadak istih sačinjava strašan sud, izrečen od najnadležnije porote.

Narodni Listy, nasuproć, traži, brojevima da dokaže kako je liberalna stranka sve u naprednom razvitku, i kako se zato politika neradinosti nalazi na smertnom krevetu svomu.

Deutsche Zeitung i *Vaterland* slažu se u pokudjivanju mladih čehah. Perve od tih novinah kažu, da je pobida njihova, jedan dokaz da nijedan ozbiljan politiker nemože na dalje računati na ovaj odlomak. A s druge strane pak opaža, da je i ustavna idea baš daleka od toga da predobitnicom bude medju čehima. Ali je narodu českom počelo dodijavati, a ta će okolnost biti povodom da bude izdana osuda smerti protiva politici pasiviteta.

Digitized by Google

Per il mandato al consiglio dell' Impero resosi vacante in seguito alla rinunzia dell' abate Prato vennero finora designati due aspiranti: il clericale consigliere aulico Sartori di Trento e il neo-nominato presidente provinciale della Bucovina, Alesani, quale candidato del partito liberale. Ambedue queste candidature vengono ora smentite dai giornali tirolesi, secondo i quali il candidato del partito nazionale-liberale dei trentini sarebbe l' ex-podestà di Trento Paolo Oss-Mazzorana.

I giornali di Vienna dell' 11 corr. s' occupano quasi tutti con molto nteresse di un articolo ultimamente comparso nella *Bohemia*, che, per quanto assicura il foglio di Praga, fu scritto da un membro del basso clero, collo scopo di dare espressione ai sentimenti onde sono animati moltissimi de' suoi colleghi. Il corrispondente espone i diversi punti di vista, da cui partono l' episcopato ed il basso clero cattolico nel prendere posizione di fronte alle leggi confessionali, e, ricordando le esperienze accumulate da quest' ultimo dall' anno 1848 in poi, ne trae la seguente applicazione alle attuali circostanze:

"Anche riguardo alle leggi confessionali dovrebbero naturalmente essere emanate (dagli ordinariati) certe istruzioni. Il basso clero però dovrà essere tanto "pastoralmente savio„ da ignorarle, ove non voglia perdere la sua considerazione, quella fiducia da parte del popolo che ancora gli è rimasta ed altre cose ancora. Esso farà ciò, e dovrà tanto più farlo, in quanto che da queste leggi egli non viene quasi toccato, ed in quanto che perfino il basso clero più benestante non viene dalla legge sui contributi al fondo di religione obbligato che a sacrifizi insensibilmente piccoli, mentre all' incontro può piuttosto attendersi da parte dell' autorità dello Stato appoggi morali, e materiali da parte del governo, aspettativa questa che non verrà neppure delusa. Qualora perciò dovesse anche essere organizzato un piano di generale opposizione alle leggi confessionali, le truppe non si mostreranno tanto sollecite a seguire il comando di gettarsi nella mischia, dove, posta al sicuro la propria pelle, se le lascierebbero poscia semplicemente in balìa del loro destino. Il basso clero non si presterà questa volta a cavare dal fuoco le castagne.„

La *Neue freie Presse* annuncia a' suoi lettori, con parole della più viva indignazione, un orribile avvenimento. La banda che desola la Spagna, essa dice, ha commesso un vile assassinio sopra un tedesco: il nostro corrispondente speciale dal teatro della guerra spagnuola, il capitano prussiano d' artiglieria Alberto Schmidt, fu fucilato dai carlisti, il giorno 30 giugno, nelle vicinanze di Estella. Esposti i particolari dell' esecuzione, il foglio viennese chiude così: "Il sangue dell' assassinato capitano Schmidt grida vendetta e tutto il mondo civilizzato si rivolgerà con orrore dai carlisti. Se il governo dell' impero germanico farà dei passi e quali per vendicare il sangue ingiustamente sparso, noi non possiamo dirlo, da poi che nell' agitazione del momento siamo incapaci di qualsiasi tranquilla considerazione politica. Una cosa soltanto vorremmo domandare: cosa avrebbe fatto l' Inghilterra di Palmerston se un cittadino inglese fosse stato ucciso in simile modo?„

Interno.

Vienna, 8 luglio. S. M. l' Imperatore è partito nel pomeriggio di ieri col treno celere della ferrovia occidentale per Gmunden e Ischl. Il principe ereditario Rodolfo accompagnò l' Imperatore sino a Lambach, e di là si recò, per quanto si dice, nel più stretto incognito a Monaco, ove dovrebbe trattenersi 10 giorni.

— S. A. I. il serenissimo maresciallo di campo Arciduca Alberto partì ier sera alle ore 5 mediante treno separato di Corte della Nordbahn alla volta di Varsavia. Le LL. AA. II. i serenissimi Arciduchi Guglielmo e Federico erano comparsi sulla scalinata della stazione per prendere congedo. Nel seguito di S. A. I. trovavasi S. E. il gran maggiordomo tenente-maresciallo barone de Piret.

— Leggesi nella *Gazz. di Vienna* del 7 corr. la seguente notificazione: S. M. I. e R. A. con sovrana risoluzione del 5 luglio a. c., si è graziosissimamente degnata di ordinare che le decorazioni della croce del merito militare, dopo decesso il possessore, non siano più da restituirsi come finora all' i. r. ufficio del gran ciambellano, ma da lasciarsi alla famiglia od agli eredi del defunto; per cui le rispettive autorità dovranno soltanto comunicare ufficialmente al menzionato supremo ufficio di Corte "la morte„ del decorato, senza restituire la croce. Soltanto in quei casi in cui questa distinzione fosse stata perduta per sentenza giudiziaria, rimangono in vigore le norme attuali.

— Sulla disgrazia avvenuta sulla ferrovia Gisella si hanno i seguenti ragguagli. Un telegramma da Wörgl annuncia: Ier sera, avvenne una deplorevole disgrazia ai lavori della ferrovia Gisella in Brinenthal, essendo caduta dal tunnel presso Itter un' arcata, che, colpendo parecchi individui, li uccise, e fra questi anche l' imprenditore Knöpflmacher; da Hopfgarten si annuncia in data del 7: nel pomeriggio di ieri verso le ore 4 il tunnel della ferrovia che si sta costruendo nelle vicinanze di Hopfgarten, in seguito a recenti acquazzoni rovinò e seppellì fra le rovine 15 operai nonchè l' imprenditore dei lavori Giuseppe Knöpflmacher; sino a ier sera vennero tratti dalle macerie quattro operai ancor viventi, e degli altri si deve pur troppo temere il peggio ad onta che ininterrottamente si lavori per salvarli.

Estero.

Parigi, 10 luglio. A favore della proposta di Duval votarono la sinistra, l' estrema sinistra e i bonapartisti. Il messaggio viene unanimemente approvato dai giornali. I fogli legittimisti soltanto palesano dell' irritazione. Il *Soleil* crede che verrà votata la proposta di Perier.

— Affermasi che il ministero acconsentì di restare al potere, alla condizione che lo scioglimento dell' assemblea segua pel 1° ottobre.

Tutti i partiti sono convinti della necessità di sciogliere l' assemblea.

Londra, 9 luglio. Il Principe Arturo recasi a Parigi lunedì.

Madrid, 9 luglio. La squadra repubblicana continua a bombardare le coste della Biscaglia, i cui principali villaggi sono in potere dei carlisti.

Un dispaccio da Madrid al *Times* racconta così l' esequie del maresciallo Concha: "Oggi, 2 luglio, hanno avuto luogo in gran pompa, a Madrid, i funerali

Na misto, što je u Cesarevinskom Viću ostalo prazno uslid ostavke opata Prato, bijahu do sada ukazana dva naticatelja: klerikalni dvorski savitnik Sartori iz Trenta i novoimenovani pridsidnik pokrajinski Bukovine, Alesani, kao kandidat liberalne stranke. Obe su ove kandidature oprovržene od tirolskih novinah, po kojima bi narodno-liberalni kandidat trentinacah bio bivši načelnik Trenta Paval Oss-Mazzurana.

Bečke novine od 11 tek. bave se mal da ne sve, osobitim interesom o jednom članku nedavno izašavšem u *Bohemia*, koji, po onom što osiguravaju pražke novine, bijaše pisan od jednog člana nižeg svećenstva, sverha je da izrazi čuvstva koja ćute premnogi od njegovih drugovah. Dopisnik izkazuje razne točke gledištne, s kojih idju biskupstvo i nisko svećenstvo katoličko, da zauzmu položaj spram virozakonskim zakonima, pa, spominjujući iskustvo što je ovo zadnje sabralo od god. 1848 pa dalje, ovako hoće da navadja to na današnje okolovštine:

"I u pogledu virozakonskih zakonah morali bi da kako da izdani budu (od biskupskih naredništvah), niki naputci. Ali niže svećenstvo morati će da bude toliko "pastirski mudro„ da te naputke ignorira, kad nebi hotio da izgubi ugled, i povirenje ono koje mu još u narodu ostaje pa i druge stvari. On će to učiniti, a morati će da to tim više učini što ga ovi zakoni mal da ne i netiču, i što donapokon niže svećenstvo baš najbolje stojeće nije dirnuto sa zakonom o prinescim u virozakonsku zakladu nego upravo premaleno, dočim nasuproć svećenstvo može da od deržave očekiva moralnih podporah a materijalnih od vlade, očekivanje ovo koje se nit izjaloviti neće. Kad bi zato baš i uredjena bila osnova obće opozicije proti virozakonskim zakonima, čete tako berze nebi se baš pokazale za uvalit se u borbu, u kojoj, spasiv svoju kožu, bile bi ostavljene na volju i nevolju udesu. Niže svećenstvo neće ovoga puta da služi sredstvom.„

Neue Freie Presse javlja svojim čitateljem ričima najveće serdžbe, strašan dogadjaj. Četa, što unesrećuje Španjolsku, vele te novine, počinila je podlo razbojstvo na jednog nimca: naš osobiti dopisnik sa bojnog polja, kapetan pruski topništva Albert Schmidt, bijaše ustriljen od karlistah, dne 30 lipnja kraj Estella. Izkazav potankosti razbojništva, bečke novine zaveršuju ovako: Krv ubijena kapetana Schmidta osvetu vapi od cilog izobraženog svita, a sav će svit izobraženi ogadjen odstupiti od karlistah. Edali će vlada nimačka učiniti koračajah i kojih da osveti kerv nepravedno prolivenu, mi nemožemo da toga kažemo, jer u uzbudjenju sadanjem nismo kadri da učinimo ikakvo mirno polltično razmišljavanje. Jednu bi stvar samo rada pitati. Što bi Engleska Palmerstona učinila bila da je onako poginuo englesko gradjanin?„

Naša zemlja.

Beč, 8 sèrpnja. N. V. Cesar ode juče posli podne bèrzim vlakom zapadne gvozdene ceste put Gmundena i Ischla. Naslidni cesarević Rodolf isprati Cesara do Lambacha, a odavle ode, kao što se govori, sasvim nepoznat u Monakov, gdi bi se žadèržao 10 danah.

— N. C. V. prejasni maršal Nadvojvoda Albert, ode juče u 5 urih po p., posebnim dvorskim vlakom Nordbahna put Varšave. NN. CC. VV. prejasni Nadvojvode Guljelm i Federik bijahu došli na basamake postaje da se s' njim oprostc. U pratnji N. C. V. nahodjaše se N. P. veliki nadvornik, podmaršal baron Piret.

— Štije se u *Nov. Beč.* od 7 o. m. oznana ova: N. C. i K. A. V. premilostivo dostojalo se je vèrhovnom odlukom od 5 sèrpnja o. g. narediti, da izvèrštine križa za vojenu zaslugu, posli smèrti posidnika neimaju se više povratiti kao dosad c. k. uredu velikoga komornika, nego se imadu ostaviti obitelji, ili baštinicima pokojnika; dakle da dotične vlasti imadu službeno samo priobćiti spomenutom c. k. Dvorskom uredu smèrt izvèrštinom ukrašena bez da križ povrate. U onim slučajima samo, kad bi se ova odlika izgubila zbog sudbene osude, ostaju u snazi postojeća pravila.

— O nesrići dogodivšoj se na gvozdenoj cesti Giselinoj imaju se izvištaji ovi: Bèrzojavka jedna iz Wörgla navišćuje: Sinoć dogodi se jedna žalostiva nesrića pri radnji na gvozdenoj cesti Giselinoj u Brinenthalu; pade od prokopa jedan svod, te ubi nikoliko osobah, i medju njima i poduzetnika Knöpflmachera; — iz Hopfgartena navišćuje se pod 7: Juče posli podne oko 4 ure, prokop gvozdene ceste, koja se gradi blizu Hopfgartena, sruši se uslid skorašnje plahovite kiše, i zakopa medju ruševinama 15 radnikah, i poduzetnika radnje Josipa Knöpflmachera; do sinoć izvučena su iz ruševinah četiri radnika još živa, a za ostale bojati se je da je gore, premda se neprestance radi spasiti jih.

Inostranstvo.

Pariz, 10 sèrpnja. Za Duvalov pridlog glasovaše liva, skrajnja liva, i Bonapartovci. Dnevnici jednoglasno odobravaju poslanicu. Listovi legitimistički očituju da su samo razdraženi. Dnevnik *Soleil* dèrži da će se glasovati o pridlogu Perierovc.

— Tvèrdi se, da ministarstvo privoli ostati u oblasti, to pod uslovom, da se skupština raspusti na dan 1 listopada.

Sve stranke jesu uverene o potribi da se skupština raspusti.

London, 9 sèrpnja. Princip Artur otići će u Pariz u ponedijljak.

Madrid, 9 sèrpnja. Brodovlje republikansko sveudilj lubarda obale Biskalje, koje su sela u rukama Karlistah.

— Izvist jedna iz Madrida Dnevniku *Timesu* povida sprovod maršala Conche ovako: "Danas, 2 sèrpnja, sprovod maršala Conche bi veličajan. Njegova nosila

Digitized by Google

del maresciallo Concha. Il suo feretro non era collocato sopra una carrozza mortuaria, ma su di un carro d' artiglieria: la sua spada, il suo uniforme, il suo bastone di maresciallo ricoprivano le spoglie mortali, e il tutto era sormontato da una corona offerta dagli abitanti di Bilbao e portante questa scritta: "Gli abitanti di Bilbao alla memoria dell' illustre marchese del Duero." Il maresciallo Serrano, tutti i ministri e i principali funzionari dello Stato, a capo scoperto, seguivano il corteggio. Quattro cavalli da guerra, appartenenti già al maresciallo, seguivano immediatamente il suo corpo: uno di essi era stato ferito dallo stesso colpo che avea ucciso il suo padrone; la sua sella e le staffe erano ricoperte di velo nero. Tutta la guarnigione di Madrid seguiva il corteo. La musica faceva sentire funebri concenti. I negozi erano chiusi. Il corpo del maresciallo è stato deposto nelle tombe della chiesa di Atocha, a fianco dei resti mortali del generale Prim. Sarà trasportato ben presto a Malaga, dove si trova il sepolcro della sua famiglia."

Zante, 9 luglio. Il risultato delle elezioni fu favorevole al partito conservativo. Lombardos ed i suoi candidati non riescirono; Giovanni Bulzo e tutta la sua lista ottennero la maggioranza. Tranquillità perfetta.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Dibattimento del giorno 10 corr., per titolo d' appicato incendio e attentata grave lesione corporale.

Corte di giustizia: sig. cons. Kapović presidente, sigg. cons. Polić e D.r Marcocchia giudici; protocollista: sig. ascoltante Bonetti.

Accusa: sig. procuratore di Stato Willenik; difesa: sig. avv. D.r Benvenuti.

Accusato: Nikola Romić da Trebocconi di Dernis.

Collegio dei giurati: sigg. Monti, Zelembaba, Knežević, Negovetić, Radaković, Fabianić, Dallefeste, D.r cav. Fontana, D.r Petričević, Filippi, Grgurević e Markov. Giurato supplente: sig. Giuppani.

Dall' atto di accusa si rileva, come nel dopopranzo del giorno 8 marzo a. c. l' accusato abbia vibrato un colpo di coltello contro Špiro Merdjen di Dernis, e come nella susseguente notte abbia dato fuoco alla *pojata*, ove dormiva Todor Merdjen, padre di Špiro, cagionando un incendio che distrusse la pojata ed abbruciò la paglia ed il fieno che vi si trovavano entro, come pure una cavalla e diversi capi di vestiario, del complessivo valore di fior. 324:50.

L' accusato nega di aver appiccato l' incendio e sostiene di essere stato quella notte a casa sua; in quanto al ferimento, accampa di essersi difeso da una aggressione da parte di Špiro Merdjen, mentre trovavasi in istato di piena ubbriachezza, e non si ricorda se avesse avuto coltello.

I testimoni smentiscono gli asserti dell' accusato: tutti negano l' ubbriachezza, alcuni lo videro brandire il coltello, uno anzi glielo strappò di mano; altri testimoni lo udirono minacciare i Merdjen d' incendio. Todor Merdjen, uscito dalla pojata in fiamme, vide fuggire il Romić. Il padre, un fratello ed una sorella dell' accusato, mossi dal desiderio di salvarlo, depongono falsamente e vengono fatti arrestare dal presidente e tradurre dinanzi al giudice istruttore.

Ai giurati vengono proposte le seguenti questioni:

I. questione principale.

È egli l' accusato Nicolò Romić di Paškalj da Trebocconi di Dernis colpevole di aver, nelle ore pomeridiane di domenica 8 marzo 1874, nella cantina Grubišić in Dernis, estratto il coltello di cui era in potere e collo stesso vibrato un colpo contro Špiro Merdjen Todorov da Dernis senza colpirlo, e ciò non già coll' intenzione di dargli la morte, ma coll' altra nemica di causargli un' alterazione nella salute, un' incapacità di attendere alle occupazioni proprie del suo stato per venti giorni almeno, uno sconcerto della mente od una grave lesione corporale?

II. questione (eventuale)
per il caso di risposta negativa alla questione I.

È egli l' accusato Nicolò Romić di Paškalj da Treboconi di Dernis colpevole di aver, nelle ore pom. di domenica 8 marzo 1874, nella cantina Grubišić in Dernis, estratto il coltello di cui era in potere e collo stesso vibrato un colpo contro Špiro Merdjen Todorov da Dernis, coll' intendimento di cagionargli paura ed inquietudine; e se tale una minaccia, avuto riguardo alle circostanze fra le quali veniva fatta od alle qualità personali di quello contro cui era diretta ed all' importanza del male minacciato, era atta ad incutergli fondato timore, quantunque la minaccia non abbia avuto un effetto?

III. questione (suppletoria)
per il caso di risposta affermativa alla questione I od alla II.

Ha egli l' accusato Nicolò Romić di Paškalj da Trebocconi di Dernis commessa l' azione di cui alla questione I e II nello stato di piena ubbriachezza, contratta senza il proponimento diretto al fatto commesso?

IV. questione (suppletoria)
per il caso di risposta negativa alla questione III.

L' accusato Nicolò Romić di Paškalj da Trebocconi di Dernis, nell' estrarre e vibrare il coltello contro Špiro Merdjen Todorov da Dernis, ha egli respinto da sè un ingiusto attacco alla vita da parte di Špiro e Todor Merdjen?

V. questione (suppletoria)
per il caso di risposta affermativa alla questione IV.

Nell' agire nel modo indicato alla questione IV, si è egli l' accusato Nicolò Romić di Paškalj tenuto nei limiti della necessaria difesa?

VI. questione (eventuale)
per il caso di risposta negativa alla questione V.

Nell' agire nel modo indicato alla questione IV, ha egli l' accusato Nicolò Romić di Paškalj ecceduto i limiti della necessaria difesa per solo effetto di sbigottimento, timore o spavento?

VII. questione principale.

È egli l' accusato Nicolò Romić di Paškalj da Trebocconi di Dernis colpevole di aver, nella notte di domenica 8 al lunedì 9 marzo 1874, dato fuoco alla *pojata* di Todor Merdjen da Dernis, ove lo stesso proprietario dormiva; per modo, che il fuoco ebbe anche a scoppiare, distruggendola tutta assieme ad una cavalla, alla paglia, ai fieni ed agli altri oggetti ivi esposti, arrecando al danneggiato un danno complessivo di fiorini 324:50, e ciò coll' intenzione che ne seguisse un incendio?

VIII. questione (eventuale)
per il caso di risposta negativa alla VII.

È egli l' accusato Nicolò Romić di Paškalj da Trebocconi di Dernis colpevole di avere, nella domenica 8 al lunedì 9 marzo 1874, dato fuoco alla *pojata* di Todor Merdjen q.m Mijo da Dernis, ove lo stesso proprietario dormiva; per modo, che il fuoco ebbe anche a scoppiare, distruggendola tutta assieme ad una cavalla, alla paglia, ai fieni ed agli altri oggetti ivi esposti, arrecando al danneggiato un danno complessivo di fior. 324:50, e ciò coll' intendimento di recare maliziosamente danno?

nebijahu namištena na mèrtvačkoj kočiji, nego na kolima topovnim: njegov mač njegova odora, njegov štap maršalski prekrivahu mu mèrtvo tilo, a nada svim tim bijaše kruna data od stanovnikah Bilbaja, s' nadpisom ovim: "Stanovnici Bilbaja u uspomenu izvèrsnoga markeza Duerskoga". Maršal Serrano, svi ministri, i poglaviti službovnici dèržavni, idjahu za sprovodom gologlavi. Četiri ratna konja, koji već pripadahu maršalu, idjahu ciko za njegovim tilom; jedan od ovih dopade ranah istim hitcem, kojim ubijen bi gospodar mu; sedlo na njemu i stremeni bijahu pokriveni cèrnim velom. Sva posada Madridska idjaše za sprovodom. Glasba, žalovito sviraše. Dućani bijahu zatvòreni. Maršalovo tilo položeno bi u grobnice cèrkve Atoche, uz mèrtvačke ostatke gjenerala Prima. Bèrzo biće prenešen u Malagu, gdi je greb njegove obitelji.

Zante, 9 sèrpnja. Ispadak izborah bi povoljan za stranku konservativnu. Lombardos i pridloženici mu nisu izbrani; Ivan Bulzo i vas mu imenik, dobiše većinu. Mir podpun.

I. Zasjedanje porotničkog suda.

Rasprava od dneva 10 tek., radi požara i pokušane teške tjelesne ozlede.

Sudbeni dvor: gosp. savjet. Kapović predsjednik, gospoda sasvjetnici Polić i D.r Markoća sudci; voditelj zapisnika gosp. prislušnik Bonetti.

Obtužitelj: gosp. dèržavni odvjetnik Willenik; branitelj: gosp. odvjet. D.r Benvenuti.

Obtužen: Nikola Romić iz Tribounja od Derniša.

Porotnički zbor: gospoda: Monti, Zelembaba, Knežević, Negovetić, Radaković, Fabjanić, Dalle Feste, D.r vit. Fontana, D.r Petričević, Filippi, Grgurević i Markov. Namistni porotnik: gosp. Giuppani.

Evo što je u obtužbi: poslie podne dneva 8 ožujka t. g. obtuženik zamanu nožem na Špira Merdjena iz Derniša, pa slideće noći upali *pojatu*, u kojoj spavaše Todor Merdjen, Špirin otac, prouzrokovavši požar koji je uništio pojatu, izgorio slamu i sjeno što unutra bijahu, jednu kobilu više komadah odjeće, od ukupne vriednosti od fior. 324:50.

Obtužen niječi da je upalio pojatu i tverdi da je one noći bio kod svoje kuće, što se ozledjenja tiče, to kaže da se je branio od Špira Merdjena koji na njega bijaše navalio, da podpuno pijan bijaše, a nespominje se edali imadjaše nož.

Svjedoci svi oprovergavaju ono što tverdi obtuženik: svi niječu pijanstvo niki ga vidiše latit se noža, jedan mu ga je pače iz ruke oteo; drugi svjedoci čuše kad je požarem Merdjenu zaprietio. Todor Merdjen, izašavši iz pojate koja je gorila, ugleda Romića gdje bježi. Otac, brat i sestra obtuženog, želeći da ga spase, sviedoče krivo, pa ih predsjednik zato daje zatvoriti pa odvesti pred naputbenog sudca.

Poroti su učinjena slideća pitanja

I pitanje glavno

Jeli obtuženik Romić Nikola Paškov iz Tribounja od Derniša kriv, da je iza podne nedilje 8.og ožujka 1874, u grubišićevom podrumu (konobi) izvadio nož što je uza se imao, pa s njim zamanuo na Špira Merdjena iz Derniša bez raniti ga, i to, ne sa namjerom da ga usmerti nego sa inom neprijateljskom nakanom da mu prouzroči jednu smutnju zdravlja, jednu nesposobnost za izvèršivanje zvanja svoga barem za 20 danah; da mu poremeti um, ili da mu se nanese teška povrieda?

II. (eventualno) pitanje.
kad bi porota niječno odgovorila na I. glavno pitanje.

Jeli, obtuženik Nikola Romić Paškaljev iz derniškog Tribounja kriv da je iza podneva nedjelje 8 ožujka 1874 u grubišićevom podrumu u Drnišu istrgao nož što je uza se imao, pa s njim zamanuo jedan put na Špira Merdjena iz Derniša, sa namjerom da ga utjera u strah i nemir; i jeli takva prietnja, imajući obzir na okolnosti medju kojima bijaše učinjena i na narav osobe proti kojoj bijaše uporavljena i na važnost zaprietenog zla, bila kadra zadati temeljita straha, sa svim da prietnja nebijaše izveršena?

III. (dopunidbeno) pitanje.
kad bi porota jestno odgovorila na I. ili na II. pitanje.

Jeli obtuženik Nikola Romić iz Derniškog Tribounja izvršio djelo naznačeno u pitanjim I.om i II.om u podpunome pijanstvu pribavljenu bez namišljaja na izvršeno djelo?

IV. (dopunitbeno) pitanje.
kad bi porota niječno odgovorila na pitanje III.

Jeli obtuženik Nikola Romić Paškaljev iz derniškog Tribounja iztergnuvši svoj nož i zamanuvši s njim na Špira Mrdjena iz Derniša odbacio od sebe jedno nepravedno napadnuće na svoj život sa strane Špira i Todora Mrdjena?

V. (dopunitbeno) pitanje
kad bi porota jestno odgovorila na pitanje IV.

Postupajući obtuženik Nikola Romić Paškaljev na način naznačen u broju četvrtom, jeli se on držao u granicama nužne obrane?

VI. (eventualno) pitanje
kad bi porota niječno odgovorila na pitanje V.

Postupajući Nikola Romić Paškaljev na način naznačen u broju četvertom, jeli on prekoračio granice nužne obrane, samo sa prepasti, straha il užasa?

VII. glavno pitanje.

Jeli obtuženik Nikola Romić Paškaljev iz derniškog Tribounja kriv, da je u noći nedjelje 8 idjuć u ponediljak 9 ožujka 1874 zapalio pojatu Todora Mrdjena pok. Mije iz Derniša, dje je spavao isti vlastnik, na način da je i buknula vatra, unistivši je svu sa jednom kobilom, slamom, sjenom i drugim stvarima što su tute bile, prouzrokujući oštećeniku jednu ukupnu štetu od forintah 324 i 50 novč., i to sa namjerom da se rodi požar?

VIII. (eventualno) pitanje
kad bi porota niječno odgovorila na pitanje VII.

Jeli obtuženik Nikola Romić Paškaljev iz drniškog Tribounja kriv da je u noći nedjelje 8 idjuć u ponediljak 9 ožujka 1874 zapalio pojatu Todora Mrdjena iz Drniša gdje je spavao isti vlastnik na način da je vatra planula, uništivši je svu zajedno sa jednom kobilom, slamom, sjenom i drugim stvarima što su u njoj bile; prouzrokujući oštećeniku jednu ukupnu štetu od fi.r 324 : 50 novč., i to sa namjerom, da prouzroči zlobnu štetu?

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

IX. questione (suppletoria)

per il caso di risposta affermativa alla questione VIII.

Se dall' azione di cui alla questione VIII sia, con riguardo alla condizione, benestanza, quantità e qualità degli oggetti consumati dal fuoco, derivato un danno in maggior estensione alla proprietà di Todor Merdjen ?

X. questione (suppletoria)

per il caso di risposta negativa alla questione IX.

Se dall' azione di cui alla questione VIII poteva derivare un pericolo all' altrui vita, salute, sicurezza corporale o di maggior estensione all' altrui proprietà ?

I giurati, a mezzo del loro capo D.r Fontana, risposero :

alla questione I: *nò* a voti unanimi
„ „ II: 8 voti per il *sì*, 4 per il *nò*
„ „ III: *nò*, a voti unanimi
„ „ IV: *sì* a voti unanimi
„ „ V: *nò* a voti unanimi
„ „ VI: 11 voti per il *sì*, 1 per il *nò*
„ „ VII: 10 voti per il *sì*, 2 per il *nò*
le questioni VIII, IX e X: — cessano.

La corte di giustizia, avendo trovato contraddittorie le risposte sub V e VI con quella sub IV, invitò i giurati a rettificare il loro verdetto, ed in seguito a ciò essi risposero alla questione VI nel seguente modo: voti affermativi 11 negativi 1, colla dichiarazione, che viene ammesso l' eccesso di difesa, escludendosi però ch' esso sia provenuto da solo effetto di sbigottimento, timore o spavento.

In seguito a tale verdetto, la corte di giustizia, sentite le parti, pronunciò in confronto all' accusato sentenza di condanna a 10 anni di carcere duro.

IX. (dopunidbeno) pitanje

kad bi porota jestuo odgovorila na pitanje VIII.

Jeli iz djela naznačena u osmom pitanju s' obzirom na položaj, imanje, kakvoću i kolikoću požarenih stvarih sliedila šteta u većoj mjeri u vlastništvu oštećenika Todora Mrdjena ?

X. (dopunidbeno) pitanje

kad bi porota niječno odgovorila na IX pitanje.

Jeli iz djela naznačenog u VIII pitanju mogla nastati pogibelj za tudji život, zdravlje, tjelesnu sigurnost, ili, u većoj mjeri, tudjemu vlastništvu?

Porotnici, kroz svoga poglavicu D.ra Fontana odgovoriše:

na pitanje I. *nè* jednoglasno
„ „ II. 8 glasovah za *dà*, 4 za *nè*
„ „ III. *nè* jednoglasno
„ „ IV. *dà* jednoglasno
„ „ V. *nè* jednoglasno
„ „ VI. 11 glasovah za *dà* a jedan za *nè*
„ „ VII. 10 glasovah za *dà* a 2 za *nè*
pitanje VIII, IX i X. — prestaju.

Sudbeni dvor nalazi da su odgovori sub V i VI u protuslovju sa odgovorom pod IV, pa zato pozivlje porotu da izpravi svoj sud, te na to porotnici odgovoriše na pitanje VI. ovako: 11 glasovah jestnih a 1 niječan, sa izjavom da oni derže da imade prekoračenje granicah nužne obrane, ali nieču da je to se dogodilo sa prepasti straha ili užasa?

Uslied tog suda sudbeni dvor, saslušav stranke, osudi obtuženika na 10 godinah teške tamnice.

Notizie locali e provinciali.

S. M. I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di accordare un sussidio nell' importo di fior. 400, dalla Sua cassetta privata, alle Mantellate francescane delle danze in Ragusa, perchè possano provvedere ai ristauri necessari alla loro chiesa ed al loro convento.

Nella parte ufficiale dell' odierno nostro n.° pubblichiamo l' ordinanza ministeriale, colla quale il termine per la rinnovazione di vecchie iscrizioni, per l' insinuazione d' ipoteche tacite, nonchè per le insinuazioni allo scopo di tramutare ipoteche generali in Dalmazia, viene, con riferimento al § 2 della legge 20 marzo 1872 (B. L. I. N. 79), prolungato a tutto il 31 luglio 1875. A norma poi degl' interessati riteniamo opportuno di qui avvertire, come mediante tale prolungazione detto termine sia stato portato a tre interi anni ed il ministero della giustizia abbia espressamente dichiarato, essere sua intenzione di non far luogo, dopo la decorrenza del medesimo, a nessuna ulteriore domanda di prolungazione, essendo convinto che per ciò non vi esista alcun bisogno e che il farlo non sarebbe altro che prestar mano all' indolenza, con danno manifesto della sicurezza e dell' evidenza degl' interessi ipotecari, i quali da tali ripetute prolungazioni non possono che soffrire sensibile pregiudizio.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo se je c. k. Apoštolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo podiliti iz Svoje posebne blagajnice podporu od 400 fior. franjevskim opaticama u Dubrovniku, da uzmognu ponapraviti cerkvu i manastir svoj.

U službenom dilu današnjeg našeg broja proglasujemo ministarsku naredbu, kojom se rok radi obnove starih upisah, radi prijave podlogah omućanih, i radi prijave u svèrhu tu, da se obćeni podlozi promine, prama § 2 zakona 20 ožujka 1872, L. Z. za C. Br. 79, produljuje do svèršetka dana 31 sèrpnja 1875. Za pravilo pak dotičnikah dèržimo za zgodno opomenuti, kako je rečeni rok takovim produljenjem primaknut do tri cile godine, i ministarstvo pravde naročito izjavilo da je naumilo neprestati na ničije kašnje zaiskanje produljenja posli izmaka istoga, jer je uvereno da za to neima nikakve potribe, a kad bi se ovo učinilo, da bi se tim na ruku išlo nehajnosti, s' očevidnom štetom sigurnosti i očevidnosti koristih podlogovnih, koje bi se znatno štetile zbog takovih opetovanih produljenjah.

Rileviamo che a Zara si è costituita una società per la pesca delle spugne da bagno e del corallo (consorzio registrato con garanzia limitata) affine d' estrarre dal nostro Adriatico questi due preziosi articoli in modo più razionale e presuntivamente in più grande copia di quello che venne fatto finora.

A tale effetto la società s' adoprerà per ottenere una divisione del mare in regioni, la quale servirà a preservare i germi dalla distruzione, ed i giovani prodotti da prematura estrazione; inoltre verranno impiegati i più recenti e perfezionati attrezzi da pesca p. e., in profondità minori le macchine da palombari, ed in profondità più grandi le reti e gli utensili da strascino; con ciò la pesca oltre al riescire più facile ed abbondante, avrà il pregio di fornirci questi due articoli in istato senza paragone più perfetto che al presente. Ce ne congratuliamo ben di cuore colla Dalmazia di questo nuovo passo ch' essa fa per trarre un maggiore e più sicuro e duraturo profitto dal mare che bagna le sue sponde, e che finora venne usufruttato soltanto in modo assai limitato e con utensili affatto primitivi.

Ed essa può essere grata a chi, serbando modestamente l' incognito, fu il primo a cercare d' attuare queste idee, e con zelo e lavoro indefesso riuscì a formare il comitato di fondazione composto de' signori prof. Giacomo Boglich, Manfredo conte de Borelli di Wrana, Gregorio Bucich, Giorgio de Eckhel, Dr. Michele Klaich, Giuseppe nobile de Lantana, Giuseppe de Leard, cav. Nicolò Luxardo, Dr. Giovanni Medovich, prof. Matteo Nekich, ing. civile Paolo Palese e prof. Dr. Oscarre Schmidt.

Nella prima seduta generale, che ebbe luogo a Zara addì 29 giugno, venne eletta la direzione nelle persone de' signori; Gius. nob. de Lantana a presidente, Enrico Gilardi a segretario, Giuseppe Perlini a cassiere ed il Dr. Giov. Medovich a sostituto; e la giunta di sorveglianza composta da' signori: cav. Nic. Luxardo, conte Manf. Borelli, Dr. Michele Klaich e del cav. Nicolò Stermich; ed alle direzioni dei lavori si nominarano per Pola i signori: Antonio Gareis e Venceslao Paradeiser; per Zara i signori: Gius. nob. de Lantana e Gius. Perlini e per Lesina i signori: Gregorio Bucich e Giorgio Nowack.

Godiamo che da parte del governo si ebbe questa società e moralmente e materialmente il più efficace appoggio, venendo fra altre invitate le comuni a cooperare al buon esito, ed essendone state fatte delle elargizioni considerevoli.

Osserviamo inoltre con soddisfazione che il comitato di fondazione ebbe in mira di rendere accessibili anche alle persone meno agiate la partecipazione a questa società fissando le quote d' affari a f. 25. — ciascuna, pagabile in rate mensili di f. 5. o tutto in una sol volta.

Facciamo quindi a questa bella, proficua e popolare associazione i nostri migliori auguri, e desideriamo vivamente che la Dalmazia prosegua nel nobile indirizzo di rialzare i suoi vari ed interessanti prodotti, i quali non abbisognano che di quella preparazione voluta dalle esigenze dei nostri giorni per essere meglio apprezzati e più ricercati. (*Citt*).

Telegrammi particolari della Redazione.

Versailles, 11 luglio. La commissione costituzionale domanda dal ministero l' istituzione di una camera alta, i cui membri sieno in parte nominati dal governo, nonchè il diritto di scioglimento da esercitarsi dal presidente della repubblica colla cooperazione della camera alta.

Nella seduta dell' assemblea, Berthauld (della sinistra) interpellò, se il messaggio intenda di negare all' assemblea il diritto d' interpretare la legge del 20 novembre e se Mac-Mahon rimarrà anche per l' avvenire il delegato responsabile dell' assemblea.

La discussione su questa interpellanza venne prorogata fino alla discussione delle leggi costituzionali.

Carlowitz, 13 luglio. Ieri fu aperto solennemente il congresso ecclesiastico serbo. Il commissario regio tenne il discorso d' apertura in lingua ungherese e serba, consegnò il regio rescritto, indicò quale primo compito del congresso l' elezione del patriarca e poscia lo statuto d' organizzazione, ed eccitando alla moderazione ed alla tranquillità, chiuse con un *evviva* al re.

L' amministratore del patriarcato espresse al commissario la fiducia dell' assemblea ed assunse la presidenza; dopo di

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Veršalja, 11 srpnja. Ustavotvorno povirenstvo traži od ministerstva ustanovljenje jedne komore visoke, članovi koje da budu stranom od vlade imenovani, pa i pravo razpušćenja koje da izveršivati može pridsidnik republike sudilovanjem visoke komore.

Na silu skupštine, Bèrthauld (iz livice) upita, edali poslanica idje za tim da zanika skupštini pravo da tumači zakon od 20 studenoga i edali će Mac-Mahon, i nadalje, ostati odgovornim odaslanikom skupštine.

Raspravljanje ob ovom upitu bijaše odgodjeno do raspravljanja ustavnih zakonah.

Karlovci, 13 srpnja. Jučer bijaše svečano otvoren serpski cerkveni kongres. Kraljevski je povirenik deržao govor otvorenja u ugarskom i serpskom jeziku, predao je kraljevski reskript, ukazao je kao pervu zadaću kongresa izbor patriarhe a zatim praviluik ustrojenja, pa je, nutkajući na umirenost i mir, zaveršio govor sa jednim *živio* na kralja.

Administrator patriarhata izjavio je komesaru povirenje skupštine i stane na pridsidništvo; pa po zatim bijaše ime-

Digitized by Google

che fu eletta una commissione per la verifica, composta di 15 membri.

Kissingen, 13 luglio. Il principe Bismarck, mentre recavasi alle saline, venne ferito al braccio destro da un colpo di arma da fuoco.

L' autore dell' attentato, un giovane contadino, fu preso nel momento che stava per essere massacrato dal popolo. Assunto ad esame, addusse di essere da Magdeburgo.

La ferita di Bismarck all' avambraccio è insignificante.

Kissingen, 14 luglio. L' autore dell' attentato confessò l' intenzione di assassinare Bismarck, rifiutando ostinatamente di nominare i complici e di rispondere alle domande rivoltegli nel processo istruttorio.

A Schweinfurt venne arrestato, quale supposto correo dell' attentato, un prete giunto da Kissingen col treno del dopopranzo.

Nell' occasione di una entusiastica ovazione fatta dal popolo dinanzi al palazzo di Bismarck, questi, ringraziando, disse, che l' attentato non era diretto già contro la sua persona, ma bensì contro la causa della libertà e dell' indipendenza da lui propugnata, e portò un *evviva* all' impero germanico ed ai principi confederati.

novano povirenstvo za ovirovljenje, sastavljeno od 15 članovah.

Kissingen, 13 srpnja. Princip Bismarck, dočim idjaše na solnice, bijaše ranjen na desnoj ruci iz barutnog oružja.

Počinitelj tog pokušaja, mlad težak, bijaše umah ufaćen, dočim ga narod hotijaše da rasterga. Izpitan, reče da je iz Magdeburga.

Bismarkova rana, na doljnoj strani ruke, neznatna je.

Kissingen, 14 sèrpnja. Tvorac pokušaja ispovidi da je namislio bio razbojnički ubiti Bismarcka, a jogunasto nehti kazati sukrivce, i odgovoriti na upite učinjene mu pri uvodnoj istragi.

Kao podmnivan sukrivac pokušaja uhvaćen je u Schweinfurtu jedan pop prispivši vlakom po podne iz Kissingena.

Prigodom jednog uzhitnog slavlja sa strane puka isprid polače Bismarcka, ovi zahvaljujuć reče, da pokušaj nebijaše upravljen protiv njegovoj osobi, nego protiv načelu slobode i neodvisnosti što on brani, i uskliknu na slavu carstvu nimačkom i saveznim principima.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**	10 luglio	13 luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 15	70 30
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 30	75 55
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	109 75	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	982 —	976 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	226 75	231 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	111 70	111 60
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	104 75	104 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 92½	8 91
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali · Spisi Službeni.

Concorsi

N. 713-pres. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

per il rimpiazzo del posto di Aggiunto presso il c. r. Giudizio Distrettuale di Knin, entro 14 giorni dalla terza inserzione dell' Avviso nel foglio d' Annunzi dell' Avvisatore Dalmato.

Zara 2 luglio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Prov

Natičaji.

Br. 713-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

za popunjenje mista pristava kod c. k. kotarskoga Suda u Kninu ; rok 14 danah. od dana treće uvèršćenja Objave u Oglasnik Objavitelja Dalmatinskog.

U Zadru 2 sèrpnja 1874

Od Pridsidništva c. k. Pokrajinskoga Suda-

Editti.

al N. 1311-civ. a. 1873 3 pub

EDITTO.

Avviso ad Antonia Decamilio perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 1 maggio 1874

Dall' r. Pretura Urbana.

———

N. 898-civ. 3 pub.

EDITTO

Si rende noto che nei giorni 1 agosto, 1 settembre e 12 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. in poi si terranno i triplici incanti per la vendita dello stabile esecutato dall' Asilo di Carità in Zara, alli Teresa et LL. CC. Galzigna q.m Doimo Lavro da Arbe.

Pago 15 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5222-civ. 3 pub.

EDITTO

Avviso ad Antonio Filippovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse lasciato dai decessi genitori.

Cattaro 4 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 565-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nel giorno 22 agosto p. v. alle ore ore 9 a. m. si terrà presso questo Giudizio il terzo incanto della Casa oppignorata dalla c. r. Procura di Finanza Dalmata alla giacente eredità del fu Antonio Cilo, colle condizioni portate dall' editto di pari data e numero, pubblicato nell' Avvisatoro Dalmato sub. N. 54.

Arbe 24 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 301-civ. 2 pubi

EDITTO.

Da parte del giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia che nel giorno 8 agosto p. v. dalle oro 9 a. m. alle 1 p. m. si terrà nell' atrio dell' ufficio stesso da apposita commissione il terzo incanto pella vendita degl' immobili che in calce si descrivono, esecutati dall' i. r. procura di finanza dalmata nella rappresentanza del fondo Imposte, al capitolo della chiesa cattedrale di Lesina, rappresentata dai rev.i Canonici d.n Giovanni Cacih Dimitri, e d.n Giorgio Scarpa, descritti nel protocollo di estimo 18 febbraio 1871 restando libero a chiunque di prendere dello stesso come pure del relativo stato ipotecario ispezione o copia in questa Cancelleria.

1. La prima voce d' asta sarà al prezzo di stima di fiorini 559.

2. Gl' immobili verranno deliberati anche a prezzo inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente avrà obbligo, escluso il creditore, di depositare all' atto dell' offerta il 10 p. % a titolo di vadio nel ragguaglio della somma offerta altrimenti l' offerta non verrà accettata.

4. Il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera entro giorni 3 da questa decoribile a scanso di un reincanto a tutte spese, danno e pericolo, escludendosi da tale obbligo se deliberataria la creditrice i. r. procura di finanza nelle rappresentanze del fondo Imposte.

5. ultimato l' incanto, i vadj veranno restituiti agli offerenti meno a quello del deliberatario che verrà trattenuto in acconto del prezzo di delibera,

6. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutte le spese inerenti agli immobili deliberati e sottostare alle spese dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

Terreni siti nel circondario di Lissa marcati colle particelle catastali N. 1821. 1822. 1823. 1824. 1825. dell' estesa di jugeri 4. klaf. 199, fra confini da levante strada comunale da ponente eredi Sibischini D.r Nicolò, da mezzodì Antonio Topich, e da borra strada e fondo abbaciale.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Lissa 15 Maggio 1874.

———

N. 2647-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Melchiore D.r Diffinico ai mm. figli def.to Giovanni Duimov contemplato dall' anteriore editto 28 marzo 1874 N. 1366, verrà tenuto in quest' ufficio nel dì 19 agosto p. v. colle condizioni portate dal medesimo. (Vedi 1.a pub. al 32).

Dernis 4 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N 1057 2 pub.

EDITTO.

Si fa pubblicamente noto che le i. r. Privilegiate Associazioni Generali in Trieste con istanza 21 corrente N. 1057 revocano la procura conferita al sig. Giovanni-Maria Graovaz Brunelli in Zara nella sua qualità di agente delle i. r. Assicurazioni stesse.

Zara 22 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

Nr. 5399-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della medesima dalle ore 9 antim. in poi del giorno 13 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati dal D.r Giuseppe Omassich, ad Antonio Bilisco di Luca e stimati fiorini 547:18, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 547:18.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente sarà tenuto di depositare a titolo di vadio il 10 % del prezzo di stima, non escluso da tale obbligo l' esecutante creditore.

Descrizione degli stabili.

1. Casupula a pian terreno ad uso di stalla costruita con muri a secco, coperta di placche, sita a C. Vitturi, fra confini da levante Marino Omassich q.m Lorenzo, da ponente, borra, e mezzodì strada Comunale, dell' area di fondo di Klaf. 6. 4 6. valutata . . . . f. 125:41

2. Terreno vignato, olivato, con incolto grebanoso posto nella campagna di C. Vitturi vocato Stermina Vlaka, fra confini da levante eredi q.m Giuseppe Stermin, da ponente Michele Stipcovich Salko ed un Rigagnolo infraposto, da borra strada campestre e da mezzodì croda di monte e stradella, della complessiva estesa di klaf. 1421 valutato in complesso . . . f. 421:77

Assieme f. 547:18

Spalato 4 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

al N. 1041-civ.1 3 pub.

AVVISO.

Per parte di questo i. r. Giudizio Distrettuale si deduce a pubblica notizia che pella tenuta del reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario Giovanni Petković Kovać di Antonio dei beni immobili esecutati da Don Marco Petković Kovać ad Antonio Petković Kovać contemplati dall' Editto 20 marzo 1874 N. 1041 pubblicato nel foglio ufficiale dell' Avvisatore Dalmato N.ro 41 anno corrente. venne ridestinato il giorno 3 agosto 1874 ad ore 9 a. m. ferme le condizioni portate dall' Editto suindicato.

Curzola 3 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 57 — Zara. — Sabato 18 Luglio 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 57 — U Zadru, — u Subotu 18 Serpnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i trimiseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje-mu drago uvèrstbe, ako uza njih priličue pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 7 maggio 1874,

colla quale vengono emanate disposizioni per regolare i rapporti esterni di diritto della Chiesa cattolica.

(Continuazione, vedi N.ro 56)

§ 28. Se colla disposizione di un superiore ecclesiastico viene lesa una legge dello Stato, chi è pregiudicato nel suo diritto può rivolgersi all' autorità amministrativa, la quale deve porvi rimedio, in quanto la vertenza non sia da rimettersi alla via civile o penale; nell' ultimo caso essa può prendere disposizioni provvisorie.

§ 29. Se un sacerdote cattolico viene posto sotto inquisizione da un giudizio per un crimine, un delitto od una contravvenzione, incombe al giudizio di farne pervenire corrispondente comunicazione al superiore ecclesiastico chiamato ad esercitare la disciplina ecclesiastica sul sacerdote rispettivo.

Allo stesso superiore sarà indi da comunicarsi anche la sentenza pronunciata assieme ai motivi della decisione.

Nel praticare l' arresto e la detenzione di sacerdoti cattolici sono da osservarsi quei riguardi, che reclama il rispetto dovuto al loro stato.

III. Riguardo alle facoltà teologiche cattoliche ed all' educazione dei canditati dello stato ecclesiastico.

§ 30. L' ordinamento delle facoltà teologiche viene regolato da una legge speciale.

In pari modo viene determinato, in quanto lo Stato prescrive uno speciale modo di educazione ai candidati dello stato ecclesiastico.

IV. Riguardo ai consorzi conventuali.

§ 31. Pei rapporti di diritto esterni dei consorzi conventuali esistenti entro la chiesa cattolica sono normative le disposizioni speciali vigenti in generale per simili consorzi.

V. Riguardo al patronato ecclesiastico.

§ 32. I rapporti di patronato restano riservati ad una speciale regolazione di legge. Fino allora rimangono operative le prescrizioni finora vigenti riguardo a questi rapporti.

Però nel giudicare di singoli casi si applicherà sempre la massima, che gli oneri patronali si riferiscono soltanto alla determinata chiesa o beneficio soggetto al patronato, e che questi oneri non possono essere accresciuti da un bisogno aumentato in fatto di culto per parte del comune assegnato a questa chiesa od a questo beneficio.

§ 33. Controversie sulla questione, se una chiesa od un beneficio sia soggetto ad un patronato o se riguardo a quest' ultimo abbia luogo il diritto di libera collazione da parte del vescovo, vanno risolte dall' amministrazione governativa del culto nell' ordinaria trafila delle istanze, dopo sentite le autorità ecclesiastiche.

Se invece è controverso soltanto, a chi competa un patronato di chiesa o di beneficio, in tal caso subentra la competenza del giudice.

§ 34. Controversie per prestazioni, che vengono pretese in base ad un patronato esistente sono devolute alla decisione delle autorità amministrative di culto nella trafila regolare delle istanze.

Soltanto nel caso, che il patrono voglia dedurre da motivi speciali di diritto privato la da lui asserita immunità totale o parziale dalla prestazione, subentra la via civile, ed alle autorità amministrative spetta soltanto di disporre un provvisorio eventualmente necessario (§ 56).

VI. Riguardo alle comunità parrocchiali.

§ 35. Il complesso dei cattolici del medesimo rito abitanti in un distretto parrocchiale forma una comunità parrocchiale.

Tutti i diritti ed obblighi concernenti un oggetto ecclesiastico, i quali nelle leggi vengono aggiudicati od imposti ai comuni, competono ed incombono alle comunità parrocchiali. Soltanto diritti patronali possono spettare anche ad un comune locale come tale.

§ 36. In quanto ai bisogni di una comunità parrocchiale non risulti provveduto con un patrimonio proprio o con altri mezzi ecclesiastici disponibili, deve prescriversi a coprimento dei medesimi una imposizione a carico dei membri della comunità parrocchiale.

§ 37. Le prescrizioni più dettagliate sulla costituzione e sulla rappresentanza delle comunità parrocchiali, nonchè sul disimpegno degli affari delle medesime vengono emanate con una legge speciale.

VII. Riguardo al diritto sul patrimonio ecclesiastico.

§ 38. Per la gestione del patrimonio ecclesiastico vale come regola, che lo stesso gode della tutela dello Stato vigente per fondazioni di utilità pubblica. L' amministrazione governativa del culto è segnatamente abilitata a sorvegliare la conservazione del patrimonio originario delle chiese e degli istituti ecclesiastici, a procurarsi in ogni tempo il convincimento dell' esistenza dello stesso e di predisporre l' occorrente per realizzare deficienze riscontrate.

Nella questione di proprietà e di altri rapporti di diritto privato riguardo al patrimonio ecclesiastico e di prebende sono normative le determinazioni del diritto civile universale; in caso di una contesa la decisione spetta ai giudizi.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 7 svibnja 1874,

izdaju se u njem ustanove, kojimi se uredjuju izvanjski pravni odnošaji cèrkve katoličke.

(Produženje, vidi br. 56.

§ 28. Ako odredbom cèrkvenoga poglavara povriedjen bude zakon dèržavni, moći će onaj, koi je u pravu svojem oštetjen, obratit se na vlast upravnu, koja će tomu doskočiti, u koliko se stvar nebude imala odpraviti, da se sudi i rieši po pravu civilnom ili kaznenom; u drugom ovom slučaju moći će pomenuta vlast privremeno odrediti, što bude potrebito.

§ 29. Ako katoličkoga duhovnika poradi zločinstva, prestupka ili poradi prekèršaja potegne sud pod iztragu, bit će istomu sudu dužnost, primiereno obaviestiti o tom onoga cèrkvenoga poglavara, koi je zvan vèršiti cèrkvenu disciplinu nad takovim duhovnikom.

Istomu poglavaru ima se dostaviti i izrečena osuda ujednom s riešitbenimi razlozi.

Ako uztreba uhititi i u zatvoru dèržati duhovnika katoličkoga, imat će se tù paziti na one obzire, koje iziskuje štovanje koje ide stališu njegovu.

III. U pogledu katoličko-bogoslovnih fakultetah i odgojivanja kandidatah za stališ duhovnički.

§ 30. Kako katoličko-bogoslovni fakulteti imadu biti uredjeni, ustanovljuje se zakonom posebnim.

Isto tako ustanovljuje se, na koliko je dèržava vlastna, kandidatom duhovničkoga stališa propisati osobit način odgojivanja (obrazovanja).

IV. U pogledu družbah samostnaskih (manastirskih).

§ 31. Za izvanjske pravne odnošaje samostanskih (manastirskih) družbah, postojećih u cèrkvi katoličkoj, odlučne su posebne one ustanove, koje u obće valjaju za družbe takove.

V. U pogledu patronata cèrkvenoga.

§ 32. Odnošaji patronatski uredit će se posebnim zakonom. Do onoga časa ostat će u pogledu tih odnošajah u krieposti propisi dosadanji.

Nego pri prosudjivanju pojedinih slučajevah imat će svagda valjati načelo, da se tereti patronatski protežu samo na stanovitu cèrkvu ili prebendu koja je pod patronatom, i da se isti tereti povećati nemogu tim, što se je možda pomnožala na bogoštovje odnoseća se potreba one obćine, koja je toj cèrkvi ili prebendi doznačena.

§ 33. Priepore o pitanju, dà li cèrkva ili prebenda koja pada pod patronat, ili neide li glede prebende biskupa pravo, da ju po svojoj volji popuni, imat će dèržavna bogoštovna uprava, saslušav vlasti cèrkvene, odlučivati redovitim tiekom molbah.

Ako li je pitanje samo o tom, koga ide patronat nad cèrkvom ili prebendom, nastaje tad nadležnost sudačka.

§ 34. Priepore o daćah i činitbah, koje se traže na temelju postojeća patronata, riešavat će redovitim tiekom molbah bogoštovne upravne vlasti.

Samo u slučaju, ako je patron voljan iz osobitih privatno-pravnih razlogah izvesti i dokazati, da je, kao što tvèrdi, posvema ili stranom oprošten od daće ili činitbe, bit će miesta parnici, a vlasti upravne imat će samo narediti provizorij, ako bude potriebno (§ 56).

VI. U pogledu župnih obćinah.

§ 35. Svikoliki katolici istoga obreda, stanujući u kojem župnom kotaru, čine jednu obćinu župnu.

Svakolika prava i svekolike dužnosti, tićuće se cèrkvenoga kojega predmeta a dopitane ili naložene po zakonih obćinam, idu u prilog i padaju na tèrh obćinam župnim. Samo prava patronatska mogu pripasti i miestnoj obćini kao takovoj.

§ 36. U koliko za potreboće župne koje obćine nije jurve skèrbljeno vlastitim joj imietkom ili inimi sredstvi, što ih cèrkva imade, imat će se za podmirivanje takovih potrebоćah razporezati namet na članove župne obćine.

§ 37. Potanji propisi, kako da se ustanovljuju i zastupaju župne obćine, zatim kako da se obavljaju poslovi njihovi, izdat će se posebnim zakonom.

VII. U pogledu prava cèrkvene imovine.

§ 38. Glede rukovanja cèrkvene imovine valja kao pravilo, da imovina ta uživa dèržavnu zaštitu, postojeću za zaklade obćekoristne. Dèržavna bogoštovna uprava bit će imenito vlastna nadzirati, dà li se glavno cèrkavah i cèrkvenih zavodah nepovriedjeno uzdèržava, osvidočivat se u svako doba, da nije ništa od glavna nestalo, i ako je česa nestalo, učiniti potrebita, da se nestadak utiera.

U obziru pitanja o vlastničtvu i onih privatno-pravnih odnošajih glede imovine cèrkavah i prebendah odlučne su ustanove obćega zakona gradjanskoga; u slučaju priepora odlučivat će sudovi.

Digitized by Google

§ 39. Presso tutte le chiese e presso tutti gli istituti ecclesiastici il patrimonio proprio dei medesimi è da separarsi dal patrimonio delle prebende e da amministrarsi e conteggiarsi separatamente.

§ 40. Per obblighi legali, che gravitano sul patrimonio ecclesiastico o delle prebende si dovrà ricorrere anzitutto alla rendita, ed appena allora, quando questa non basti, al capitale patrimoniale.

Se però oltre al patrimonio ecclesiastico o di prebende vi sono ancora altri obbligati, la relativa prestazione deve essere sostenuta da quella parte del capitale patrimoniale soltanto, il cui reddito non occorre pei bisogni correnti della chiesa o del beneficio; la rimanenza deve essere prestata dagli altri obbligati a misura del loro obbligo.

§ 41. L' amministrazione del patrimonio delle chiese e degli istituti ecclesiastici presso le medesime esistenti (fondazioni e simili) deve essere in generale regolata secondo la massima, che alla stessa abbiano a prendere parte i preposti ecclesiastici, come pure una rappresentanza di coloro, ai quali in caso d' insufficienza di quel patrimonio incombe di sopperire alle spese pei bisogni della chiesa e di garantire in via sussidiaria per gli obblighi della chiesa o dell' istituto ecclesiastico.

§ 42. In conformità alla massima stanziata nel § 41 il patrimonio delle chiese parrocchiali deve essere amministrato in comune dal preposto parrocchiale, dalla comunità parrocchiale e dal patrono della chiesa.

§ 43. Le disposizioni di dettaglio relative alle massime stanziate nei §§ 41 e 42 seguono con una legge speciale.

§ 44. L' amministrazione del patrimonio vescovile, capitolare e conventuale si regola, secondo gli ordinamenti statutari in proposito vigenti, salvo il diritto di sorveglianza dello Stato (§ 38).

§ 45. Entro i limiti delle premesse disposizioni resta ai vescovi ed ai loro sostituti l' influenza loro competente, giusta le norme ecclesiastiche, sull' amministrazione del patrimonio ecclesiastico esistente nelle loro diocesi, in quanto tali norme ecclesiastiche non contraddicano alle leggi dello Stato.

§ 46. Il patrimonio beneficiario viene amministrato dagli usufruttuari ecclesiastici del beneficio sotto sorveglianza dei patroni e sotto sorveglianza superiore dei vescovi e dello Stato. (§ 38).

Rimangono in vigore le sussistenti prescrizioni di legge relativamente alla cura incombente ai comuni parrocchiali dei fabbricati beneficiari.

§ 47. Fondazioni puramente ecclesiastiche rimangono nell' amministrazione degli organi ecclesiastici.

In casi dubbi riguardo alla natura ecclesiastica di una fondazione decide in ultima istanza il Ministro del culto.

§ 48. Per l' autenticazione di affari legali per una chiesa od un istituto ecclesiastico, si richiede la firma del preposto della chiesa e di almeno due membri della rappresentanza indicata al § 41.

§ 49. Cambiamenti rilevanti nella sostanza del patrimonio ecclesiastico beneficiario e fondazionale devono essere tosto notificati all' amministrazione governativa del culto.

§ 50. Nel rendere fruttifero il patrimonio ecclesiastico e beneficiario, come pure quello di istituti ecclesiastici (fondazioni e simili) sono normative quanto al modo dell' impiego ed alle condizioni di sicurtà, le prescrizioni che vigono a favore delle persone poste sotto la tutela speciale delle leggi.

Trattandosi di sovvenzioni vicendevoli fra chiese della stessa diocesi possono ammettersi eccezioni dalla preaccennata regola d' accordo fra l' amministrazione governativa del culto e l' ordinariato, in sussistenza di motivi meritevoli di particolare riguardo.

§. 51. Le disposizioni dell' ordinanza ministeriale 20 giugno 1860 (B. L. I. N. 162) e 13 luglio 1860 (B. L. I. N. 175) sull' alienazione e sull' aggravio del patrimonio di chiese cattoliche, di benefici ed istituti ecclesiastici continueranno ad avere vigore, ad eccezione di quelle, per le quali simili affari soggiacciono all' approvazione della curia pontificia.

§ 52. Fino all' emanazione delle leggi speciali sull' amministrazione del patrimonio ecclesiastico e beneficiario (§§ 37 e 43) verranno emanate in via di ordinanza le prescrizioni necessarie per eseguire quanto è disposto dalla presente legge.

§ 53. Se una singola comunità od istituto ecclesiastico, che possedette da per sè un patrimonio proprio cessa di esistere, questo patrimonio va devoluto al fondo di religione, in quanto sul suo impiego non esistano disposizioni fondazionali.

§ 54. Se con riguardo ai sopravvanzi risparmiati per una serie più lunga di anni dalle rendite di un patrimonio ecclesiastico, si può ritenere con certezza, che il rispettivo patrimonio non si rende del tutto necessario allo scopo ecclesiastico pel quale è dedicato, l' amministrazione governativa del culto, sentito l' ordinariato interessato, può disporre, che la parte del patrimonio corrispondente alla media degli annui sopravvanzi venga devoluta ad altri scopi ecclesiastici, pei quali non havvi una dotazione sufficiente.

In tal caso però si dovrà procedere senza pregiudicare il diritto di percezione già acquisito da un individuo ecclesiastico.

In nessun caso possono ledersi con un tale provvedimento stipulazioni comprovabili, fatte con lettere fondazionali. *(Continua).*

Il giorno 7 luglio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XX del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 27 maggio a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

61. Legge 15 maggio 1874, relativa alle esenzioni da tasse da accordarsi alle società per azioni nel caso della loro fusione con altre società.

62. Legge 16 maggio 1874, colla quale viene accordata l' unione di varie realità site in Boemia e Moravia col fedecommesso di primogenitura del principe Liechtenstein.

63. Legge 16 maggio 1874, concernente la costruzione di una ferrovia a locomotive da Spalato a Siverić con una diramazione a Sebenico.

64. Legge 16 maggio 1874, concernente le condizioni ed i favori per l' assicurazione delle linee ferroviarie da Leobersdorf a S. Pölten con diramazione da Scheibmühl a Schrambach, eventualmente Freiland, da Leobersdorf a Gutenstein e da Pöchlarn a Gaming.

65. Legge 16 maggio 1874, per l' incontanente ultimazione del tronco parziale Rakonitz-Przibram-Protivin della progettata ferrovia a locomotive da Liebenau a Kuschwarda.

66. Legge 17 maggio 1874, concernente l' aprimento di crediti suppletori per l' anno 1874.

67. Ordinanza 18 maggio 1874, dei Ministeri della giustizia e delle finanze, concernente l' obbligo dei giudizi di partecipare agli uffici chiamati alla commisurazione delle tasse, le notifiche di contratti relativi a società commerciali, previste dall' annotazione 2 alla posta di tariffa 55 della legge 13 dicembre 1862 (B. L. I. N. 89).

§ 39. Kod svih cèrkavah i cèrkvenih zavodah ima se vlastita im imovina razlučiti od imovine prebende i obaška upravljati i obračunavati.

§ 40. Za pravne obveze, koje imovina cèrkve ili prebende obteretjena, uzimat će se u pèrvom redu prihod i stopram, ako prihod nedotieće, dirat će se u samu subštanciju imovine.

Nego ako osim imovine, koja spada na cèrkvu ili prebendu, imade još i drugih obvezanikah, uzet će se za podmiru dotične dužnosti samo onaj dio subštancije, kojega prihod nebude potrieban za tekuće potrebštine cèrkve ili prebende; ostatak imat će dati ostali obvezanici prema obvezi svojoj.

§ 41. Upravljanje imovine cèrkvene i imovine cèrkvenih, kod cèrkavah postojećih zavodah (zakladah itd.), ima se u obće urediti po načelu, da pri upravljanju učestvuje nadstojnik cèrkve, kao i zastupstvo onih osobah, koji su, ako je imovina ona nedostatna, dèržani, namirivati troškove za potrebštine cèrkvene i subsidiarno jamčiti za obveze, što ih imade cèrkva ili zavod cèrkveni.

§ 42. U smislu načela uglavljena u § 41, upravljat će imovinom župnih cèrkavah u zajednici predstojnik župe, župna obćina i patron cèrkveni.

§ 43. Načela, uglavljena u §§ 41 i 42, provesti će se potanje posebnim zakonom.

§ 44. Imovina od biskupljah, kapitulah i samostanah (manastirah) upravljat će se bez povriede nadzornoga prava, koje ide dèržavu (§ 38), polag štatutarnih naredabah, postojećih u tom obziru.

§ 45. U granicah ustanovah prijenavedenih ostaje biskupom i namiestnikom njihovim na upravljanje cèrkvene imovine, koja je u diecezah njihovih, onaj upliv, koi ih ide po propisih cèrkvenih, u koliko cèrkveni ti propisi nisu u oprieci sa zakoni dèržavnimi.

§ 46. Imovinom prebendah upravljat će duhovnički uživaoci prebende pod nadzorom patronah i pod vèrhovnim nadzorom biskupah i dèržave (§ 38).

Ostaju u krieposti oni zakoniti propisi, koji postoje u pogledu, kako i na koliko župne obćine imadu skèrbiti za sgrade od prebendah.

§ 47. Zaklade izklopno cèrkvene ostaju pod upravljanjem organah cèrkvenih.

O sumnji, dà li je koja zaklada doista cèrkvena, odlučivat će u posliednjoj molbi ministar bogoštovja.

§ 48. Da posviedočen bude koi pravni posao za cèrkvu ili zavod cèrkveni, iziskuje se podpis nadstojnika cèrkve i barem dvojice članovah od zastupstva, pomenuta u § 41.

§ 49. Znatne promiene, koje se dogode u subštanciji imovine koje cèrkve, kao i koje prebende i zaklade, imadu se odmah prijaviti dèržavnoj upravi bogoštovnoj.

§ 50. Kad se imovina koje cèrkve ili prebende, kao i kojega cèrkvenoga zavoda (zaklade itd.) plodonosno ulaže iliti metje na dobit, biti će, što se tiče samoga ulaganja a i uvietah za sigurnost takove imovine, odlučni oni propisi, koji postoje u prilog i na korist osobah, stavljenih pod osobitu zaštitu zakonah.

Pri zamienitom podupiranju izmedju cèrkavah iste dieceze moći će se, u porazumku s dèržavnom upravom bogoštovnom i s ordinarijatom, iz razlogah, osobito vriednih obzira, dozvoliti iznimke od pravila prijepomenuta.

§ 51. Ustanove naredbe ministarske od 20 lipnja 1860 (derž. zak. lista br. 162), i od 13 sèrpnja 1860 (dèrž. zak. lista br. 175), o prodavanju i zaduživanju imovine katoličkih cerkavah, prebendah i duhovnih zavodah, imat će vriediti i na dalje, nego izim naredabah onih, po kojih su ovakovi poslovi podverženi potverdi papinske kurije.

§ 52 Dok nebudu izdati osobiti zakoni o upravljanju imovine cerkavah i prebendah (§§ 37 i 43), izdat će se putem naredbenim propisi, potrebiti za provedbu ustanovah, saderžanih u ovom zakonu.

§ 53. Ako prestane pojedina koja cerkvena zajednica ili zavod, koji je imao samostalno imietka, imat će se imietak taj namieniti fondu vjerozakonskomu, u koliko u zakladnom listu nebude naredabah, na što da bude obratjen.

§ 54. Ako se polag suvišakah, koji se iz prihodah cèrkvene koje imovine za više uzastopnih godinah prištedjuju, sa sigurnosti suditi može, da dotična ona imovina nije svakolika potriebna za cèrkvene sverhe, kojim je namienjena, moći će deržavna bogoštovna uprava, čuvši najprije dotični ordinarijat, odrediti, da se dio imovine, primieren popriečnoj svoti godišnjih suvišakah, obratja na druge cèrkvene svèrhe, za koje neima dovoljne dotacije.

Nego u takovu slučaju postupat valja tako, da nebude šteta nanešena berivnomu pravu, koje je jurve stekla cèrkvena koja osoba.

Podnipošto pak da se nepovriedjuju odredbom ovakovom uglave, u smislu zakladnoga lista učinjene, koje se dokazati mogu. *(Sliedi).*

Dne 7 serpnja t. g. bijaše izdano i rasposlano talijansko i slavensko izdanje komada XX Deržavo-zakonskoga Lista, izdano jošte 27 svibnja u samom nimačkom jeziku. Ovaj komad saderžaje:

61. Zakon od 15 svibnja 1874, o polašticah, koje se u pogledu pristojbah dozvoljuju dioničkim družtvom u slučaju, ako se sjedine s drugim kojim družtvom dioničkim.

62. Zakon od 16 svibnja 1874, kojim se dozvoljuje, da se više nepokretninah, ležećih u Českoj i Moravskoj, sjedini s kneževskom Liechtensteinskom povjerbinom pervorodstva.

63. Zakon od 16 svibnja 1874, o gradjenju lokomotivne željeznice od Spljeta do Siverića s' ogrankom do Šibenika.

64. Zakon od 16 svibnja 1874, o uvjetih i pogodovanjih za osiguranje prugah željezničkih od Leobersdorfa do St. Pöltena s ogrankom željezničkim od Scheibmühla do Schrambacha, dotično Freilanda, od Leobersdorfa do Gutensteina i od Pöchlarna do Gaminga.

65. Zakon od 16 svibnja 1874, o tom, da se odma sagradi djelovita pruga Rakonitz-Przibram-Protivinska od osnovane lokomotivne željeznice od Hodkovicah do Kušvarde.

66. Zakon od 17 svibnja 1874, kojim se dozvoljuju naknadne niekoje vjeresije za godinu 1874.

67 Naredba ministarstvah pravosudja i financijah od 18 svibnja 1874, da su sudovi držani, prijavljene pogodbe o društvih tergovačkih, koje idu pod biljezku 2 tarifnoga članka 55 zakona od 13 prosinca 1862 (Drž. zak. lista br. 89), saobćivati uredom odmjerujućim pristojbe.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

L' attentato di Kissingen.

L' attentato commesso giorni sono a Kissingen da un semplice garzone bottaio contro la persona del cancelliere dell' impero germanico, è il grande argomento della giornata, che a quest' ora occupa la stampa, si può dire, di tutte le parti del mondo.

Dai telegrammi degli ultimi giornali viennesi togliamo sopra di esso i seguenti particolari: Il 13 corr. alle ore 1 p. m. il principe Bismarck stava per montare in carrozza onde recarsi allo stabilimento balneare delle saline, quando d' improvviso gli si avvicinò un individuo di misera apparenza, coi vestiti laceri, facendo atto di salutarlo. Bismarck portò la mano al cappello, e nello stesso momento lo sconosciuto scaricò contro di lui una pistola. La circostanza che Bismarck teneva in quel mentre la mano destra verso il capo per corrispondere al saluto, fu la sua salvezza: la palla sfiorò affatto leggermente l' avambraccio del principe, non cagionandogli che una superficiale scorticatura della pelle. Egli ritornò tosto alla sua abitazione, mentre l' autore dell' attentato, gettata via la pistola, si diede alla fuga. Venne però tosto raggiunto, e, dopo ostinata resistenza, arrestato e sottratto al furore della folla, che ad ogni costo voleva massacrarlo.

Il principe uscì immediatamente di casa, in carrozza aperta, e si recò al commissariato dei bagni, per esaminare egli stesso il malfattore che era stato colà tradotto. Egli si chiama Edoardo Kullman, nativo da Neustadt presso Magdeburgo, non ha che 19 anni, di professione garzone bottaio e membro della società cattolica. Confessò di aver avuto l' intenzione di assassinare Bismarck, negò però ostinatamente di nominare i complici e d' indicare i motivi che lo spinsero all' attentato.

Ritornando a casa accompagnato dal commissario dei bagni conte Pappenheim, il principe Bismarck, che portava il braccio al collo, fu fatto segno di entusiastiche ovazioni da parte del pubblico, ovazioni che vennero ripetute poi la sera, su scala colossale. Dopo un servizio divino di rendimento di grazie, che fu tenuto nella chiesa protestante, ebbe luogo una splendida serenata con fiaccole dinanzi l' abitazione del principe, con interminabili, entusiastiche acclamazioni. Bismarck comparve al balcone e tenne il seguente discorso: "Signori! Io vi ringrazio per la vostra partecipazione; ringraziate con me Dio, la cui mano mi ha si visibilmente protetto. Non spetta a me il pronunciare altre parole su questo fatto, che fu rimesso alla decisione del giudice. Una sola cosa però mi è permesso di dire, che cioè il colpo contro di me diretto, non avea di mira la mia persona, ma bensì la causa dell' unità e della libertà della Germania, cui ho dedicato la mia vita. E se per questa grande causa avessi anche dovuto morire, che altro sarebbe avvenuto se non quello che toccò a migliaia di nostri concittadini, i quali, tre anni fa, lasciarono il loro sangue e la loro vita sul campo di battaglia? La grande opera però, al cominciamento della quale ho contribuito colle deboli mie forze, non verrà distrutta da mezzi qual è quello, da cui Dio mi ha oggi miracolosamente salvato: essa sarà compita dalle forze riunite del popolo tedesco. In tale speranza io vi prego di portare con me un *evviva* al popolo tedesco riunito ed ai suoi principi confederati."

Queste parole vennero accolte con interminabili *evviva* a Bismarck e alla sua famiglia, che pure era comparsa sul balcone, e fra le melodie musicali, i canti patriottici, le fiamme bengaliche, la festa si protrasse, in mezzo al generale entusiasmo, fino ad ora avanzata della notte.

La polizia attivò intanto le indagini più diligenti per iscoprire i complici e tutte le trame del complotto. L' unico risultato finora conosciuto si è l' arresto eseguito a Schweinfurt di certo prete Hanthaler, da Walchsee presso Kufstein, che si suppone essere il motore intellettuale dell' attentato e che, il giorno in cui esso fu commesso, era partito da Kissingen col treno delle due pom.

I giornali viennesi non hanno che parole di esecrazione per il vile misfatto, di cui dichiarano di non conoscere ancora i veri moventi.

La *N. fr. Presse* e la *Deutsche Zeitung* sperano che tale avvenimento avrà un efficacia salutare per comporre le differenze che regnano fra la Baviera e l' impero germanico.

Il *Tagblatt* commenta l' impressione che l' attentato non mancherà di fare sul popolo bavarese tanto propenso alla superstizione, il quale appunto nel miracoloso salvamento del principe potrebbe scorgere il "dito di Dio."

La *Tagespresse* dice che questo fatto non fa che confermare, come la passione e il fuorviamento degli spiriti sieno giunti al colmo nella Germania.

I due *Fremdenblatt* ne traggono una prova per dimostrare la necessità d' istituzioni tali, che non tolgano la loro forza unicamente dalla vita di un singolo.

Il *Vaterland* non vuol scorgere nell' attentato altro che l' opera probabile di un pazzo. Esso desidera al "nemico Bismarck" che la sua ferita sia leggera: lo commuove però il timore ch' essa, causa lo stato malaticcio del principe, possa riuscirgli fatale. — La pietosa apprensione dell' organo clericale viene però completamente dissipata dalle notizie di Kissingen, le quali concordemente affermano, che la ferita del cancelliere è affatto insignificante e il di lui stato soddisfacente tanto, che ha potuto già riprendere la cura dei bagni.

NESLUŽBENI DIO.

Pokušaj u Kissingen

Pokušaj izveden pred malo dana u Kissingen od prosta bačvarskog šegerta protiva osobi nimačkog cesarevinskog kančelira jeste veliki predmet što sada zanima novinarstvo, mogo bi reći, sviuh stranah svita.

Iz berzojavah zadnjih bečkih novinah uzimljemo o tom predmetu ove potankosti: Dne 13 tek., u 1 sat po p., princip Bismarck bijaše tu da ustane u kočiju za poći u kupalište solinah, kad iznenada prikaza mu se kip žalostnog izgleda, sa razderanom odićom, čineći kan da ga pozdravlja. Bismarck se dirne rukom o klobuk, a u isti čas neznani izpali protiva njemu kuburu. Upravo to što je Bismarck deržao desnu ruku sprama glavi da odvrati pozdrav, to ga je upravo spasilo: zerno nije nego slizlo o doljnu stranu ruke, i nije prouzrokovalo nego sasvim malo očeperljanje kože. On se odma povrati u svoj stan, a počinitelj napadaja, baci kuburu, pa stade bižati. Ali ga odma stigoše, pa, nakon ljuta odpora, uzaptiše ga i jedva ga spasiše od serdžbe mnoštva što ga hotijaše raztergati.

Princip izadje odma iz kuće u otvorenoj kočiji pa podje na povirenstvo kupališta, da sam razgleda zločinca, koji bijaše ondi odveden. On se zove Edoard Kullman, rodjen je u Neustadt kraj Magdeburga, nema mu nego 19 godinah, bačvarski je šegert i član katoličkog društva. Ispovidio je da je imao nakanu usmertiti Bismarcka, ali nehtijaše nikako kazati ni surotnike ni uzroke s kojih je hotio da ono zlo dilo počini.

Vraćajuć se kući praćen od povirenika kupalištah kneza Pappenheim, princip Bismarck, što nosijaše ruku vezanu o vratu bijaše živo pozdravljen i uzkličen od občinstva, a to je isto i na večer občinstvo učinilo ali ogromno i sjajno. Pošto u cerkvi protestantskoj bijaše izslužena zafalna služba božja, bijaše na večer veličanstvena bakljada prid principovim stanom, sa neizmirnim usklicima. Bismarck izadje na tarabe pa progovori ovako: "Gospodo! Ja vi zafaljujem na vaše sudiljenje; zafalite s amnom Boga, ruka kojega me je tako vidljivo obranila. Nije meni da više ni riči izustim ob ovom dilu, koje je sada da o njemu sudi sudac. Jednu samu stvar dopušteno mi je ipak kazati, to jest, da udarac, nije bio protiva mojoj osobi upravljen, nego protiva stvari nimačke slobode i jedinstva, kojim sam svoj život posvetio. A dam sa i za ovu toli veliku stvar morao i umriti, što bi se bilo dogodilo, nego upravo ono što se je dogodilo hiljadi naših sugradjanah, koji, prid tri godine, proliše krv svoju i izgubiše život na bojnom polju? Ali opet veliko dilo, za početak kojega sam i ja sudilovao svojim malenim silami neće zaista uništeno biti sa sredstvim kakvo je ono, od kojega me je Bog čudesno izbavio: ono će zaveršeno biti združenim silami nimačkog naroda. Pri tom uzdanju ja vas molim da s amnom uzkličete *živio* nimački sjedinjeni narodi i njegovi konfederatni kneževi."

Na ove riči zavriše živio Bismarcku i njegovoj obitelji koja takodjer bijaše izašla na tarabe, pa medju glasbenim melodijama, domoljubnim pismama, bengaličkim vatrama, svečanost je ta trajala u občem veselju i uznešenju, sve do kasno doba noći.

Redarstvo je medjutim stalo da najmarljivije izpatuje da nadje surotnike i svu osnovu te urote. Jedino što je do sada poznato jeste to da bijaše u Schweinfurtu uhaćen neki pop Hanthaler, iz Walchsee kraj Kufsteina, za kojega se derži da je moralni potićatelj pokušaja i koji onoga dana kad bijaše izvedeno, bijaše iz Kissingena otišo sa vlakom od dva sata po p.

Bečke novine gerde na podlo zločinstvo, za koje, vele, da neznadu još prave uzroke.

N. Fr. Presse i *Deutsche Zeitung* uzdaju se da će taj dogadjaj biti dobrog upliva za izravnati razmirice koje obstoje izmedju Bavarske i nimačkog cesarstva.

Tagblatt sudi o utisku što će zaista imati spram narodu bavarskom taj pokušaj, jer je toliko sklon na presude, pa će upravo u čudesnom spašenju principa uviditi "ruku božju."

Tagespresse kaže da ovaj dogadjaj potverdjuje upravo da je strast i zabluda duševna u Nimačkoj došla do skrajnosti.

Dva *Fremdenblatt* hoće da iz toga dokažu da je potrebito uvesti takovih ustanovah, koje da ne gube snagu svoju jedino sa životom pojedinca.

Vaterland neće da u pokušaju nadje nego dilo ludjaka. On želi da "neprijatelju Bismarcku" rana bude lagana: ali ga ipak zdermava strah da ona, upravo sa boležljivoga principova stanja, nepostane teškom. — Taj sveti strah klerikalnog organa biva sasvim uništen vistim što dolaze iz Kissingena, koje složno potverdjuju, da je rana kančelirova sasvim malena, a da je zdravstveno stanje njegovo dosta dobro, pa je opet počeo kupat se.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 10 luglio. Per quanto si annuncia, nel corso dell' estate la Società geografica di Londra farà dei tentativi per ottenere notizie sulla spedizione austriaca al Polo Nord, comandata dai signori Payer e Weyprecht. Il bastimento *Vizzius* verrà spedito a tal uopo a Spitzbergen.

— L' Isola Wight è divenuta argomento di discorso dacchè si sa che S. M. l' Imperatrice si reca a soggiornarvi per qualche tempo. Un corrispondente del *Fremdenblatt* descrive così la casa che S. M. abiterà: Essa è distante un mezz'ora circa da Ventnor situato alla costa meridionale dell' isola, e per un tranquillo soggiorno offre attrattive maggiori dell' abitazione del principe ereditario di Prussia, e di quella anche della Regina Vittoria. Steeple-Castle, così si noma la possessione, è un solido castello fabbricato sull' antico e ben noto stile inglese, con torri angolari, e mura di pietre annerite dal tempo, e che all' apparenza mostra racchiudere pochi locali d' abitazione. Un gran parco circonda il castello che ha contemporaneamente la vista sul mare e sopra una gran parte della costa meridionale di Wight, e giace un tiro di pietra soltanto discosto dal mare, sopra un altura selvosa. Con un yacht privato, eccellentemente accomodato, si provvide per piccole gite sul mare, per cui il soggiorno a quanto si prevede sarà piacevolissimo all' Imperatrice.

— Si annuncia da Graz che in seguito allo scioglimento avvenuto pochi giorni or sono d' una seduta segreta degli operai, e al rinvenimento di scritti compromettenti, venne arrestato il Dr. Tauschinski, presidente del Congresso di Neudorf, e si procedette a una perquisizione nel suo domicilio.

— 14 luglio. La *Corrispondenza austriaca* annuncia che il principe Milano parte da Vienna e si reca allo stabilimento balneare di Eaux bonnes nei Pirenei.

Ischl, 14 luglio. I due Imperatori, Guglielmo e Francesco Giuseppe, sono oggi qui arrivati alle ore 2 e tre quarti. Il principe ereditario Rodolfo, in divisa prussiana, il gran maggiordomo di Corte principe Hohenlohe, e il barone Nopcsa col seguito attendevano i due Sovrani all' albergo Imperatrice Elisabetta, il quale era tutto adorno di fiori ed infinite bandiere. L' Imperatore di Germania, quello d' Austria ed il principe ereditario Rodolfo furono condotti negli appartamenti, ove vennero ricevuti dal conte e dalla contessa Wimpffen. Una enorme folla di popolo attendeva da parecchie ore l' arrivo dei due Sovrani ed ingombrava tutte le vie adiacenti all' albergo.

— (sera). Gli eccelsi personaggi ritornano in questo punto ($8^3/_4$) da Hallstadt. L' escursione sul lago si prolungò fino Obertraum. Dinanzi all' albergo *Elisabetta* suona una banda musicale. Sulle vette dei circostanti monti, sono accesi fuochi di gioia. Grande concorso di cittadini e forestieri. Ordine perfetto. La partenza è stabilita per domani alle 4.

— Alla gita fatta ai mulini di Gosau prese parte anche l' Imperatrice. È giunto l' inviato del Giappone.

— 15 luglio. Questa mattina l' Imperatore d' Austria fece visita all' Imperatore della Germania all' albergo, ove si trattenne mezz' ora.

Graz, 14 luglio. Per constatata partecipazione al comitato democratico-sociale provinciale, la luogotenenza sciolse in Stiria otto Società operaie.

Carlowitz, 14 luglio. Il Congresso ecclesiastico dei Serbi dopo aver eseguito i lavori di verificazione, si dichiarò quest' oggi costituito.

Pest, 12 luglio. Ieri fu pronunciata la sentenza nel processo sui disordini in Nuova Pest. Il crimine venne qualificato a tumulto. La pena maggiore del carcere di 6 anni fu inflitta agli zingari Csömör, Keszel, Thot e Vahar, quattro accusati vennero condannati a cinque, quattro a quattro, quattro a tre, tre a due, dodici a un anno e mezzo e sei a un anno di carcere. Gli altri vennero condannati alla pena d' arresto da otto giorni a un mese. Di 90 accusati 66 furono condannati, i rimanenti assolti parte completamente, parte per mancanza di prove, e fra questi l' accusato Boskovitz.

— 14 luglio. Viene smentita ufficialmente la notizia che si abbia l' intenzione di aggiornare il parlamento, esaurite che sieno le proposte ferroviarie.

Nella Camera dei deputati, Ghiczy, in un discorso accolto da applausi, parlò a favore delle proposte ferroviarie.

Estero.

Parigi, 13 luglio. L' *Univers* dice: l' estrema destra non è ostile a Mac-Mahon che è devoto alla causa dell' ordine; essa non oppugna il settennato, vuole soltanto che il settennato non significhi la condanna della Monarchia.

Madrid, 12 luglio. 3000 carlisti apersero con 7 cannoni il fuoco contro Puycerda. Un legno inglese sbarcò nella Biscaya 25 cannoni Krupp. Dorregaray pubblica nei giornali un Memorandum nel quale novera le crudeltà commesse dalle truppe repubblicane. Dice che prima fece fucilare uno sopra dieci prigionieri di guerra, e in avvenire farà fucilare tutti i prigionieri, sino a tanto che le truppe del governo non faranno la guerra in modo più umano.

— 13 luglio. Il ministro degli esteri smentisce mediante i rappresentanti all' estero le accuse di Dorregaray. Moriones si trova in Tafala, Zavalla in Logrono.

Pietroburgo, 13 luglio. Sono giunti lo Czar e l' Arciduca Alberto.

Königsberg, 13 luglio. Nei vicini bagni marittimi di Cranz, avvennero degli ammutinamenti, per cui dovette intervenire il militare che ripristinò l' ordine. Furono arrestati quattro fautori dei disordini.

Berlino, 13 luglio. Dicesi che il Congresso di Brusselles si radunerà senza il rappresentante inglese, onde prima deliberare sulle limitazioni del programma del Congresso proposte dall' Inghilterra, e soltanto dopo che il Congresso avrà aderito alle riserve inglesi, il rappresentante dell' Inghilterra entrerà a far parte del Congresso.

— 15 luglio. Il governo dell' Impero germanico invia al Congresso di Brusselles soltanto un plenipotenziario, al qual posto venne nominato il generale maggiore Voigts-Rheetz.

Kissingen, 14 luglio. (sera) Il prete cattolico che fu arrestato in Schweinfurt quale promotore ed autore morale dell' attentato contro Bismarck chiamasi Hanthaler, ed è dimorante in Walchsee presso Kufstein.

Stoccarda, 14 luglio. Il Re e la Regina inviarono per telegrafo al principe Bismarck le loro felicitazioni per essersi salvato dal pericolo di vita.

Roma, 14 luglio. (sera). Il presidente del ministero felicitò telegraficamente il principe Bismarck in nome del governo italiano pel suo salvamento.

Santander, 14 luglio. Il quartiere generale di Zabala è in Logrono. Moriones si ritira in seguito alle malattie scoppiate fra le truppe; per lo stesso motivo le operazioni verso l' Ebro sono impossibili prima di tre settimane. Lo stato maggiore generale e il corpo principale dei Carlisti entrarono in Biscaya.

La navigazione sul Nervion è seriamente minacciata.

Naša zemlja.

Beč, 10 sèrpnja. Kao što se navišćuje liti će zemljopisno Društvo Londonsko kušati nebi što doznalo za austrijansko poduzeće na kraju sivera, pod rukom gospode Payera i Weyprechta. U tu će se svèrhu poslati brod *Vizzius* u Spitzbergen.

— Otok Wight posta pridmetom razgovorah odkad se zna, da će N. V. Cesarica onamo nastavati za niko vrime. Dopisnik jedan dnevnika *Fremdenblatta* opisuje Kuću, u kojoj će N. V. stanovati, ovako: Ova je kuća daleko od Ventnora ležećeg na južnoj obali otoka, jedno pol ure, i za mirno nastavanje uglednija je od stana naslidnog carevića pruskog, i stana Kraljice Vitorije. Steeple-Castle imenuje se posidovina; jest to jedan čvèrst dvorac, sagradjen po staru, sa zidinama, koje od vrimena potamniše, i privido kao da u sebi malo prostorijah za stanovanje ima. Jedan veliki gaj okružuje dvorac, s' koga je more na pogledu, a tako i veća strana južne obale otoka Wighta; leži na jednom visu gorovitu; od mora tako malo udaljen, da se može s' njega kamen u more dobaciti. Yacht, jedan, vèrlo lipo napravan, služiće za male prohodnje po moru, te će nastavanje biti Cesarici vèrlo ugodno kao što se pridvidja.

— Navišćuje se iz Gradca, da uslid skorašnjega raspusta jednog tajnog sila radnikah i pronalazka spisah sumnjivih, uhvaćen je D.r Tauschinski, pridsidnik Skupštine u Neudorfu, te mu je i kuća premetana.

— 14 sèrpnja. Dnevnik *Corrispondenza austriaca* navišćuje da knez Milan odlazi iz Beča put kupalištah Eaux bonnes u Pirenejima.

Ischl, 4 sèrpnja. Carevi Guljelm i Frane Josip prispiše danas ovamo u 2 ure i tri četvèrti. Naslidni Cesarević Rodolf, u pruskoj odori, veliki nadvornik princip Hohenlohe, i baron Nopesa s' pratnjom dočekivahu dva Vladara u gostionici Cesarica Elizabeta, koja sva bijaše iskićena cvićem i nebrojenim barjacima. Car Nimački, Cesar Austrijanski, i naslidni Cesarević Rodolf dovedeni biše u sobe gdi jih dočekaše knez i kneginja Wimpflen. Velika gomila puka od više urih očekivaše dolazak dvajuh Vladarah, i zapačavaše sve ulice kod gostionice.

— (veče). Uzvišene osobe vraćaju se evo sad ($8^3/_4$) iz Hallstadta. Prohodnja po jezeru produlji se do Obertrauma. Isprid gostionice Elizabeta svira jedna glasba. Na vèrhovima okolostojećih brigovah gori vatra u znak veselja. Navèrvilo puno gradjanah i tudjinacah. Red podpun. Odlazak ustanovljen je za sutra u 4 ure.

— Na prošetu u mlinice Gosaua bila je i Cesarica. Prispi poklisar Gjaponski.

— 15 sèrpnja. Cesar Austrijanski jutros pohodi Cara Nimačkoga u gostionici, gdi se zadèrža pol ure.

Gradac, 14 sèrpnja. Zbog pripoznatog udioništvovanja u pukovladno-družtvenom odboru, Namistništvo raspusti u Štajerskoj osam Družtvah radničkih.

Karlovic, 14 sèrpnja. Skupština cèrkvena Sèrbah izvèršivši radnje ovirovljenja danas skupila se na zbor.

Pešta, 12 sèrpnja. Juče izrečena je odsuda pri postupanju zbog neredah u Novoj Pešti. Najveća pedipsa tamnicom od 6 godinah, udarena je na cigane Csömöra, Keszela, Thota i Vahara; četiri obtuženika osudjena su na pet, četiri obtuženika na četiri, četiri na tri, tri na dvi, dvanajst na pol drugu godinu, a šest na jednu godinu tamnice. Ostali osudjeni su na zatvor od osam danah do misec danah. Od 90 obtuženikah 66 osudjeni biše, a ostali stranom podpuno, a stranom zbog nestašice dokazah ispušteni, a medju ovima obtuženik Boskowitz.

— 14 sèrpnja. Službeno se poriče glas da se namerava odgoditi sabor posli iscèrpljenja pridlogah za gvozdene ceste.

U Komori poslanikah Ghiczy u jednoj besidi primljenoj s' pohvalama, govori za pridloge o gvozdenim cestama.

Inostranstvo.

Pariz, 13 sèrpnja. Dnevnik *Univers* kaže: krajna liva nije protivna Mac-Mahonu koji jest odan načelu reda; ona neprotivi se sedmogodišnjoj oblasti, nego tek hoće da sedmogodišnja oblast nenaznačuje propast Monarkije.

Madrid, 12 sèrpnja. 3000 Karlistah započeše iz 7 topovah udarati na Puycerdu. Brod jedan engleski iskèrca u Biscayi 25 topovah Krupp. Dorregaray proglasuje priko dnevnikah jedan Pomenik, u komu nabraja okrutnosti počinjene od četah republikanskih. Veli, da najprije dade ustriliti po jednoga na deset zarobljenikah ratnih, a da će u naprid dati ustriliti sve zarobljenike, dokle god vladine čete nebudu vojevale na način ljudskiji.

— 13 sèrpnja. Ministar inostranih posalah poriče priko zastupnikah u inostranstvu osvade Dorregarayeve. Moriones nahodi se u Tafali, a Zavalla u Logronu.

Petrograd, 13 sèrpnja. Prispiše Car i Nadvojvoda Albert.

Königsberg, 13 sèrpnja. U obližnjim kupalištima morskim Kranca bilo je gungule, zbog koje došlo je vojnikah, te se red povratio. Uhvaćena su četiri slidbenika neredah.

Berlin, 13 sèrpnja. Govori se, da će se Skupština Bruselska skupiti bez zastupnika Engleskoga, to da prije odlaći o omedjašenjimi proslova Skupštine, pridloženim od Engleske, a samo pokle Skupština privoli na priuzdèržaje Engleske da će zastupnik ove udioništvovati u Skupštini.

— 15 Sèrpnja. Vlada nimačke Carevine šalje na Skupštinu Bruselsku samo jednog punomoćnika za koje misto naimenovan je gjeneral major Voigts-Rheetz.

Kissingen, 14 sèrpnja (veče). Katolički pop uhićen u Schweinfurtu kao promicatelj i moralni tvorac pokušaja na Bismarcka, zove se Hanthaler, a *stojbina* mu u Walchsee kod Kufsteina.

Stokard, 14 sèrpnja. Kralj i Kraljica poslaše bèrzojavom Bismarcku svoja čestitanja što se od smèrti izbavio.

Rim, 14 sèrpnja (veče). Pridsidnik ministarstva u ime vlade italijanske bèrzojavno čestitao principu Bismarcku o njegovom izbavljenju.

Santander, 14 sèrpnja. Glavni stan Zabalin jest u Logronu. Moriones uzmiče zbog bolestih pojavivših se medju četama; iz istoga uzroka dilovanja prama riki Ebru nemogu se nastaviti prije nego prodje tri nedilje danah. Glavni štab, i poglaviti skup Karlistah udjoše u Biskayu.

Plovitba po Nervionu jest u pogibelji.

Digitized by Google

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

I. Sessione della corte d'assise di Zara.

Dibattimento del giorno 14 luglio corr., per titolo di omicidio proditorio ex §§ 134, 135 n. 1 C. p.

Corte di giustizia: sigg. cons. Dominis presidente, Piperata e Polić giudici; protocollista: ascoltante Valles.

Accusa: sig. procuratore di Stato Willenik; difesa: sig. avv. Dr. Bujas.

Accusato: Mate Milin q.m Toma da Jezerà di Sebenico, d'anni 56, cattolico, vedovo con prole, contadino, incensurato.

Collegio dei giurati: sigg. Bolković, Giuppani, Knežević, Zelembaba, Lovrić, Desnica, Negovetić, Gergurović, Radman, Zarić, Dr. cav. Fontana e Dr. Petričević.

La procura di Stato accusa Mate Milin da Jezerà di avere, sul tramonto del giorno 28 dicembre 1873, esploso una pistola carica con due palle, in modo proditorio ed a pochi passi di distanza, contro Ante Bego-Baučev-Bernić, il quale transitava in quel momento la strada del villaggio, cagionandogli in tal guisa due ferite al dorso, di cui una fu dagli esperti qualificata assolutamente mortale, ed in seguito alle quali il Bernić morì il giorno 21 gennaio a. c.

Il Milin racconta come fra lui e il Bernić regnasse da lungo tempo grave inimicizia, come quest'ultimo, accusato da esso Milin di truffa in via criminale, lo avesse parecchie volte minacciato non solo, ma benanche aggredito e percosso adducendo molte altre circostanze ancora, dalle quali risulterebbe che egli doveva trovarsi in continuo timore per la propria vita, più volte minacciata dal Bernić. In quanto al fatto su cui si basa l'accusa, egli dice che quel dopopranzo il Bernić lo avea nuovamente minacciato, ponendogli il dito sotto il naso ed anzi gli si era scagliato contro brandendo un coltello: a tale vista egli, profondamente sbigottito, afferrò quasi macchinalmente una pistola che avea seco, e fatti alcuni passi indietro, la scaricò contro il Bernić, senza sapere cosa si facesse e mai coll'intenzione di togliergli la vita.

Assunti i pareri dei periti e le deposizioni dei testimoni, la corte di giustizia propose ai giurati le seguenti questioni:

I. questione principale.

L'accusato Mate Milin q.m Toma da Jezerà di Sebenico è egli colpevole di avere, la sera del 28 dicembre 1873, verso il tramonto del sole, sulla strada comunale del suo villaggio, esploso in modo proditorio una pistola carica con polvere o due palle, alla distanza di pochi passi andanti, sulla persona di Ante Bego-Baučev-Bernić q.m Sime, suo cognato, cagionandogli due ferite al dorso penetranti in cavità, dalle quali è derivata la morte del ferito, avvenuta il successivo 21 gennaio a. c. e che sono l'unica causa della sua morte, e ciò coll'intenzione di togliergli la vita?

II. questione eventuale
in caso di risposta negativa alla I.

L'accusato Mate Milin q.m Toma da Jezerà di Sebenico è egli colpevole di avere la sera del 28 dicembre 1873, verso il tramonto del sole, sulla strada comunale del suo villaggio, esploso una pistola carica con polvere e due palle, alla distanza di pochi passi andanti, sulla persona di Ante Bego-Baučev-Bernić q.m Sime, suo cognato, cagionandogli due ferite al dorso penetranti in cavità, dalle quali è derivata la morte del ferito, avvenuta il successivo 21 gennaio a. c., e che sono l'unica causa della sua morte, e ciò con ostile intenzione, senza la deliberazione di privarlo di vita?

I giurati, udite le deduzioni delle parti e il riassunto del sig. presidente, dopo circa mezz'ora di deliberazione, risposero, mediante il loro capo Dr. Fontana, come segue:

alla questione I: 9 voti per il *nò*, 3 per il *sì*
" " II: 10 voti per il *sì*, 2 per il *nò*.

In seguito a questo verdetto, la corte di giustizia, previo ascolto delle parti, condannò l'accusato, per il crimine di uccisione ex §§ 140 C. p., a 6 anni di carcere duro inasprito con un isolamento al mese.

Dibattimento del giorno 17 luglio corr., per titolo di uccisione.

Corte di giustizia: sigg. cons. Kapović presidente, de Tomašić e Marcocchia giudici; protocollista: sig. asc. Milanović.

Accusa: sig. sostituto procuratore di Stato D.r de Pellegrini; difesa: sig. avv. D.r Giljanović.

Accusato: Jovan Šuša q.m Marco da Bieline di Kistanje, contadino, d'anni 40, greco, ammogliato con prole, incensurato.

Collegio dei giurati: sigg. Grgurević, Zelembaba, D.r cav. Fontana, Giuppani, de Vergada, D.r Petričević, Macale, Negovetić, Pelicarić, Filippi, Desnica e Bolković.

La procura di Stato accusa Jovan Šuša q.m Marco di aver il giorno 1. ottobre 1873, in seguito ad una contesa insorta fra lui e la cognata Andjelia, scagliato una grossa pietra, a pochi passi di distanza, contro il proprio nipote Ilija Šuša di Tome, il quale era accorso in difesa della madre maltrattata dallo zio, colpendolo alla parte laterale sinistra ed inferiore del torace, in modo che poco dopo morì.

L'accusato si difende col dire che il nipote, quel giorno ubbriaco d'acquavite, era caduto ed avea riportato la ferita, in seguito alla quale, malaticcio com'era, perdette la vita.

Assunti i periti, che dichiarano la ferita assolutamente mortale, nonchè i testimoni, viene proposta ai giurati la seguente questione:

Questione principale I.

È egli l'accusato Jovan Šuša q.m Marco da Bieline di Kistanje colpevole di avere, nella mattina del 1. ottobre 1873, non già coll'intenzione di dare la morte, ma con altra nemica intenzione, nel cortile di casa del fratello Tome Šuša, con un colpo di pietra vibrato con forza alla distanza di pochi passi, colpito alla parte laterale sinistra ed inferiore del torace il proprio nipote Ilija Šuša di Tome, in modo che ne derivò la morte?

Il verdetto fu affermativo a voti unanimi, per cui la corte di giustizia, ammesse parecchie circostanze mitiganti, condannò l'accusato, per il crimine di uccisione, a 6 anni di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Notizie locali e provinciali.

Il sig. Riccardo Jeralla, giornalista di Trieste, tenne iersera, nella sala della comunale biblioteca Paravia, una pubblica lettura sulla cremazione dei cadaveri. Premessa un'esposizione delle conquiste fatte dalla scienza e dallo spirito liberale del secolo sui vieti pregiudizi, che, avvicendo l'umanità alla superstizione ed al-

I. Zasjedanje porotničkog suda.

Rasprava od dana 14 serpnja tek., radi zasjednog umorstva po §.u 134, 135 br. 1. K. Z.

Sudbeni dvor: Gosp. savjetnik Dominis predsjednik, Piperata i Polić sudci; voditelj zapisnika: prisl. Valles.

Obtužitelj: gosp. deržavni odvjetnik Willenik; branitelj: gosp. odvjet. D.r Bujas.

Obtužen: Mate Milin p. Tome iz Jezera kraj Šibenika, ima mu 56 god., katolik je, udovac sa djecom, težak, neporočan.

Porota: gosp. Bolković, Giuppani, Knežević, Zelenbaba, Lovrić, Desnica, Negovetić, Gergurević, Radman, Zarić, D.r vit. Fontana i D.r Petričević.

Deržavno odvjetništvo tuži Matu Milina iz Jezerah, da je, o zapadu dneva 28 prosinca 1873, kuburu prahom i su dva zerna nabitu, izpalio izdajno i na malo koračaja daljine, protiva Antona Bego-Baučev Brnića, koji u onaj čas prolazijaše priko seockoga puta, uzrokovavši mu time dvi rane na ledjima, od kojih jednu izjaviše vještaci svakako smrtnom, i uslied je tih ranah Brnić umro dne 21 siečnja t. g.

Milin pripovjeda kako izmedju njega i Bernića bijaše davno neprijateljstvo, kako ga ovaj zadnji, s toga što ga Milin bijaše kriminalno tužio radi prevare, bijaše već više putah zaprietio ne samo da ti da bijaše na njega napao i da ga udario bješe, navadjajući još mnogo okolovštinah, s kojih bi proizašlo da se je on nalazio vavik u strahu radi života svoga, što mu Brnić prietio bješe. Što se tiče čina na kojem se osniva obtužba on veli, da ga i ono poslie podne Brnić bijaše zaprietio postavivši mu ruku pod nos, dapače da mu bijaše usuproć navalio, zamanuvši nožem: na to, uplašivši se jako, lati se, onako i neznajući, jedne kubure što uza se imadjaše, pa odstupiv za nikoliko koračajah, ispali ju protiva Brnića, neznajući što si čini a nipošto pak namjerom da ga ubije.

Saslušav vještake, svjedoke, sudbeni je dvor učinio poroti ova pitanja:

I. Glavno pitanje.

Obtuženik Mate Milin p. Tome iz Jezerah kraj Šibenika jeli kriv da je na večer 28 prosinca 1873, u sunce zahod, na općinskoj seockoj ulici, zasjedno izpalio kuburu prahom i su dva zerna nabitu, na daljinu od malo hodnih koračajah, na osobu Ante Bego-Baučev-Brnića pok. Šime, šura njegov, prouzrokujuć mu na ledjim dvie rane, ulazeće u šupljinu, s kojih je ranjeni umro dne 21 siečnja slidećeg, jedino s njih i to namjerom da ga ubije?

II. Glavno pitanje.
kad bi porota niječno odgovorila na I.

Obtuženik Mate Milin p. Tome iz Jezera kraj Šibenika jeli kriv da je večeri 28 prosinca 1873 u sunca zapad, na općinskoj ulici svog sela, izpalio kuburu nakrcanu barutom i su dva zerna, na malo hodnih koračajah daljine, na osobu Ante Bego-Baučev-Brnića p. Šime, njegov šura, prouzrokujuć mu na ledjim dvie rane ulazeće u šupljinu, s kojih je ranjeni i umro na 21 sliedećega mieseca sječnja t. g., i što su jedini uzrok njegove smrti, i to neprijateljskom namjerom a ne sa nakanom da ga usmrti?

Porotnici, saslušavši stranke i kratak navod gosp. predsjednika, nakon, po prilici, po sata odlučivanja, odgovoriše, kroz svoga poglavara Fontanu, ovo:

na pitanje I. 9 glasovah za *nè*, 3 za *dà*
" " II. 10 glasovah za *dà*, 2 za *nè!*

Sa ove odluke, sudbeni je dvor, saslušavši stranke, osudio obtuženika radi zločina ubojstva po § 140 k. z. na 6 godinah teške tamnice pooštrene sa jednim osamljenjem na mjesec.

Rasprava od dana 17 serpnja tek. radi ubojstva.

Sudbeni dvor: gosp. savjetnik Kapović predsjednikom, pl. Tomašić i Markoća sudcim; voditelj zapisnika gosp. prisl. Milanović.

Obtužitelj: gosp. namjestni deržavni odvjetnik D.r pl. Pellegrini; branitelj odvjet. gosp. D.r Giljanović.

Obtuženik: Jovan Šuša pok. Marka iz Kistanjske Bieline, težak, su 40 god. pravoslavan, oženjen, ima i djece neporočan.

Poratnički zbor: gospoda Grgurević, Zelenbaba, D.r vit. Fontana, Giuppani, pl. Vergada, D.r Petričević, Macale, Negovetić, Pelicarić, Filippi, Desnica i Bolković.

Deržavno odvjetništvo tuži Jovana Šušu pok. Marka da se je dne 1 listopada 1873, sa nike raspre nastavše izmedju njega i djeverke si Angjelije, bacio na malo daljine, velikim kamenom na svoga sinovca Iliju Šušu Tomina, koji bijaše doterčao u pomoć majci svojoj, koju stric grdijaše, udarivši ga s donje lijeve strane prsijuh tako, da je po za malo umro.

Obtuženik se brani veleći, da sinovac mu, onoga dana rakijom pijan, bijaše pao, i onako se ranio, i s toga, onako kržljave naravi i pogine.

Saslušav vještake koji vele da je rana svakako smertna, pa i sviedoke, učinjeno je poroti ovo pitanje.

Glavno pitanje I.

Jeli obtuženik Jovan Šuša pok. Marka iz Kistanjske Bjeline kriv, da je, u jutru 1.og listopada 1873, ne sa namjerom da smert zadade, ali inom neprijateljskom namirom, u dvoru pred kućom brata Tome Šuše, kamenom, bačenim silom na malo koračajah, udario u livu doljnju stranu prsijuh svoga sinovca Iliju Šušu Tomina, tako da je s toga umro?

Porota je jednodušno jestno odgovorila, te je zato, sudbeni dvor, uvaživši više olakoćujućih okolovštinah, osudio obtuženika sa zločinstva ubojstva, na 6 god. tverde tamnice pooštrene sa jednim postom na mjesec.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Gosp. Rikard Jeralla, novinar terščanski, juče u dvorani općinske knjižnice Paravijine javno je štio sverhu sažganja mertvih tilesah. Iskazavši kako je znanost i slobodoumni duh vika savladao tašte predsude, koje privežujuć ljudstvo za praznovericu i za tamnost, zapačavahu slobodnu kretnju putem napridka, on je

Digitized by Google

l' oscurantismo, ne incrppavano il libero movimento sulla via del progresso, egli parlò caldamente in favore de'la cremazione dei cadaveri, cercando di dimostrare com' essa, sotto gli aspetti della igiene, della pietà e della economia, sia da preferirsi agli odierni interramenti. La lettura venne seguita con attenzione e visibile interesse dall' uditorio scelto e a bastanza numeroso.

Leggesi nel *Cittadino*: Il progetto di navigazione fra Ancona, Trieste e Venezia e le coste dalmate, rinascerà sotto forme più modeste, nel senso cioè che il serviz o di cui si tratta potrebbe anche essere assunto da alcuna delle compagnie di navigazione già esistenti.

Lo stesso giornale reca: L' avv. Bersa ha offerto al comitato dalmata una raccolta di sue poesie, tutte, meno una, inedite allo scopo che il ricavato netto della stampa sia devoluto per intiero ad incremento della fondazione Tommaseo a beneficio di scolari poveri. Il comitato pubblicò i relativi manifesti di associazione. Sarà un volumetto in 8° di sei fogli di stampa al prezzo di soldi 60. Si darà mano alla impressione tosto raccolto un sufficiente numero di firme. I principali librai si prestano gentilmente a raccogliere firme.

Telegrammi particolari della Redazione.

Pest, 16 luglio. La camera bassa ultimò nella discussione speciale la convenzione per le ferrovie rumene ed accettò nella discussione generale la proposta sulla ferrovia Temeswar-Orsova.

Carlowitz, 16 luglio. Il congresso ecclesiastico serbo elesse a patriarca Stojković, con voti 63. Le sedute vennero aggiornate fino alla decisione dell' Imperatore.

Ischl, 16 luglio Il principe della Serbia fece stamattina una visita all' Imperatore d' Austria e domani parte per Salisburgo.

Gastein, 16 luglio. L' Imperatore della Germania è arrivato stassera in ottimo stato di salute.

Bruxelles, 16 luglio. Il delegato russo Jomini assume la presidenza del congresso.

Vienna, 18 luglio. Annunciasi da Schweinfurt al *Tagblatt*, che il parroco Hanthaler, il quale era stato tradotto alle carceri distrettuali, venne ieri rimesso in libertà siccome affatto estraneo all' attentato commesso contro Bismarck.

Pietroburgo, 18 luglio. L' arciduca Alberto venne nominato capo del 86. reggimento d' infanteria.

Parigi, 18 luglio. Il ministro dell' interno Fourtou si è dimesso per divergenza d' opinioni relativamente al contegno del gabinetto di fronte alle leggi costituzionali ed ai bonapartisti.

Mac-Mahon non intende di sciogliere la crisi del gabinetto prima della decisione dell' assemblea sulle leggi costituzionali.

živo besidio za sažganje mertvih tilesah, i radio dokazati da isto pod izgledima zdravstva, miloserdja i štednje ima se pridpostaviti dan današnjemu ukopavanju. Odlični i dosta mnogobrojni slušaoci pomnjivo slušali su to štijenje i očevidno se zanj zauzeli.

Čitati je u cittadino: Osnova putovanja izmedju Ankone, Tersta i Mletakah i dalmatinske obale preporodit će se pod umjerenijom formom, u smislu, naime, da bi služba o kojoj se radi mogla priuzeta biti od jednog pomorskog družtva već obstojećeg.

Iste te novine donose: Odvitnik je Berša ponudio dalmatinskom odboru sbirku svojih pisamah, sve, izuzevši jedne, neizdane i to u sverhu da čisti dobitak bude sa svim naminjen u korist zaklade pod imenom Nikole Tommasea ustanovljene za pomagati siromašne učenike. Odbor je izdao dotične predbrojnice. Biti će knjižica u 8.m su šest tiskanih tabakah za 60 novč. Dilo će se tiskati kad se nadje dovoljan broj podpisah. Poglaviti knjižničari kupe podpise.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Pešta, 16 sèrpnja. Niska Komora pri osobitom pretresanju dovèrši nagodbu radi gradnje gvozdenih cestah rumunjskih, i pri obćenom pretresanju primi pridlog o gvozdenoj cesti od Temišvara do Orsove.

Karlovci, 16 sèrpnja. Cèrkvena skupština sèrbska izabra Stojkovića za patrijara, sa 63 glasa. Sila odgodjena su do odluke Cesareve.

Isel, 16 sèrpnja. Knez sèrbski pohodi jutros Cesara austrijanskog, a sutra će otići put Salcburga.

Gastein, 16 serpnja. Car Nimačke prispi večeras u verlo dobrom stanju zdravlja.

Bruseles. 16 sèrpnja. Ruski odredjenik Jomini prima na se pridsidnistvo skupštine.

Beč, 18 sèrpnja. Navišćuje se iz Sehweinfurta *Tagblattu*, da župnik Hanthaler, koji bi spraćen u tamnice kotarske ispušten je juče kao ni malo kriv pokušaju učinjenu protiv Bismarcku.

Petrograd, 18 sèrpnja. Nadvojvoda Albert naimenovan je glavarom 86 pešačke regimente.

Pariz, 18 sèrpnja. Ministar unutrašnjih posalah Fourtou svèrgnu se sa službe zbog drugčijega mnenja o ponašanju kabineta napram zakonima ustavnim i Bonapartovcima.

Mac-Mahon nemisli raspraviti prekret kabineta prije odluke skupštine o zakonima ustavnim.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**	17 luglio	18 luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 40	70 30
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 55	75 40
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 75	109 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije naredne Banke	979 —	977 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	233 75	233 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 90	110 85
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	104 —	104 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 86½	886 —
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 442-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad autorizzazione contenuta nel riv. Decreto 21 giugno a. c. N. 1570 dell' Eccelso i. r. Consiglio Scolastico Prov., si apre il concorso ad un posto di Maestro vacante presso la scuola popolare regolare maschile di tre classi in Castelnuovo di Traù, circondario scolastico di prima classe, verso gli emolumenti e vantaggi stabiliti dalla legge 29 dicembre 1871.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scolastico locale di Castelnuovo di Traù le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua slava, e la sana e robusta fisica costituzione.

Quelli che si trovassero occupati presentemente nella pubblica istruzione si produrranno mediante la rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane, dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato.

Spalato li 2 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Razglasi.

Br. 442-k. s. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Uslid povlasti danoj pošt. Odl. Uzvišenoga c. k. pokr. skul. Vića, od 21 lipnja o. g. Br. 1570, otvora se natičaj za jedno misto učitelja, koje se ispraznilo kod redovne pučke učione trorazredne za muškiće u Novomu, u kotaru Trogirskom, u skulskom okolišu pèrvoga razreda, s' plaćom i probitcima, koji su ustanovljeni zakonom 29 prosinca 1871.

Naticatelji triba, da mistnom skulskom Viću u Novomu, u kotaru Trogirskom, uprave prošnje svoje podnesuš s' ispravama dokazu jućim osposobljenje na učiteljstvo, službe može biti obavljane, dobu života, misto rodjenja, poznanje jezika slovinskoga, sastav tilesni zdrav i jak.

Oni, koji se javnim naukom sad bave, triba da se priko dotične kotarske vlasti skulske prijave.

Natičaj ostaje otvoren šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja u službeni list Objavitelj Dalmatinski.

U Splitu 2 sèrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

N. 371 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) ad un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile di una classe a Morigne, circondario scolastico di II.a classe.

b) ad un posto di eguale categoria presso la scuola popolare maschile di una classe a Lastua Superiore, circondario scolastico di II.a classe.

A questi posti va congiunto il salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871 e l' alloggio in natura o l' indennità di questo. Gli aspiranti produrranno le loro suppliche se impiegati nell' istruzione col tramite del preposto Consiglio Scolastico distrettuale, se nò, direttamente ai rispettivi Consigli scolastici locali di Morigno e Lastua, corredate da documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, i servizj prestati, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambi i caratteri, e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Cattaro 6 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 371 1 uvèrš.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj:

a) za jedno misto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione za muškiće u Morinju, u skulskom okolišu II razreda;

b) za jedno misto iste vèrste kod jednorazredne pučke učione u Lastuvi gornjoj, u skulskom okolišu II razreda.

S' ovim mistima spojena je plaća ustanovljena zakonom 29 prosinca 1871, *i stan* u naravi, ili stanarina. Naticatelji triba da prošnje svoje, ako su namišćeni za predavanje nauka, priko pridstavljena kotarskog skulskog Vića, a ako nisu namišteni podnesu uprav dotičnim skulskim vićima mistnim u Morinju, i Lastvi, dokazujuć ispravama dobu života, svèršene nauke, obavljane službe, osposobljenje na učiteljstvo za pučke učione obćene, podpuno poznanje jezika slovinskoga s' obim azbukama; i jezika italijanskog.

Rok za uložbu prošnjah jest urečen na šest nediljah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list pokrajine.

U Kotoru 6 sèrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

N. 449-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di Maestro assistente presso la scuola popolare re-

Br. 449-k. s. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Budući se je ispraznilo misto podučitelja kod redovne dvorazredne pučke učione za

Digitized by Google

golare maschile di due classi in S. Giovanni della Brazza circondario scolastico di prima classe, posto a cui va annesso l' emolumento stabilito dalla legge 29 dicembre 1871, col presente vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio Scolastico locale di San Giovanni le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al Magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua slava, e la sana e robusta fisica costituzione.

Quelli che si trovassero presentemente occupati nella pubblica istruzione si produrranno col mezzo della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale Avvisatore Dalmato.

Spalato li 30 giugno 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Editti.

N. 301-civ. 3 pub.

EDITTO.

Da parte del giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia che nel giorno 8 agosto p. v. dalle ore 9 a. m. alle 1 p. m. si terrà nell' atrio dell' ufficio stesso da apposita commissione il terzo incanto pella vendita degl' immobili che in calce si descrivono, esecutati dall' i. r. procura di finanza dalmata nella rappresentanza del fondo Imposte, al capitolo della chiesa cattedrale di Lesina, rappresentata dai rev.i Canonici d.n Giovanni Cacich Dimitri, e d.n Giorgio Scarpa, descritti nel protocollo di estimo 18 febbraio 1871 restando libero a chiunque di prendere dello stesso come pure del relativo stato ipotecario ispezione o copia in questa Cancelleria.

1. La prima voce d'asta sarà al prezzo di stima di fiorini 559.

2. Gl' immobili verranno deliberati anche a prezzo inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente avrà obbligo, escluso il creditore, di depositare all'atto dell' offerta il 10 p. % a titolo di vadio nel ragguaglio della somma offerta altrimenti l'offerta non verrà accettata.

4. Il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera entro giorni 3 da questa decoribile a scanso di un reincanto a tutte spese, danno e pericolo, escludendosi da tale obbligo se deliberataria la creditrice i. r. procura di finanza nelle rappresentanze del fondo Imposte.

5. ultimato l' incanto, i vadj veranno restituiti agli offerenti meno a quello del deliberatario che verrà trattenuto in acconto del prezzo di delibera,

6. Il deliberatario dovrà ritenere a proprio carico tutte le spese inerenti agli immobili deliberati e sottostare alle spese dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni.

Terreni siti nel circondario di Lissa marcati colle particelle catastali N. 1821. 1822. 1823. 1824. 1825. dell' estesa di jugeri 4. klaf. 199, fra confini da levante strada comunale, da ponente credi Sibischini D.r Nicolò, da mezzodì Antonio Topich, e da borra strada e fondo abbaciale.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Lissa 15 Maggio 1874.

Nr. 676-giud. 1 pub.

EDITTO.

Si avverte Marco S. Giuranović da Kamenari ora in Odessa, essere stata sotto il presente N.o in data 27 corrente accordata in suo confronto sopra istanza di Caterina Giucha la pronotazione in assicurazione del capitale di 15 napoleoni d'oro, dell'interesse pattuito dell' 8 p. %, contemplato dal documento dd. Ginović 1 febbraio 1872, ed essergli stato destinato in curatore ad actum Giuseppe Depolli.

Dovrà l' assente perciò somministrargli i necessari mezzi di difesa, o scegliersi altro procuratore, a scanso delle conseguenze legali.

Castelnuovo 27 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

muškiće u Stivanu na Braču, u skulskom okolišu pèrvog razreda, s'kojim mistom spojena je plaća ustanovljena zakonom 29 prosinca 1871, to se ovom objavom otvora natičaj.

Naticatelji triba da mistnom skulskom Viću u Stivanu upravo podnesu prošnje svoje sa ispravama dokazujućim osposobljenje na učiteljstvo, službe može biti obavljane, dobu života, misto rodjenja, poznanje jezika slovinskoga, sastav tilesni zdrav i jak.

Oni, koji se javnim naukom sad bave, triba da se priko dotične kot. Vlasti skulske prijave.

Natičaj ostaje otvoren šest nedilja danah, od dana pèrvog uvèršćenja u Glasniku Dalmatinskom.

U Splitu 30 lipnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

AVVISO D' ASTA. 1. pub.

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura dell' avena, strame, e paglia da letto, nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1 ottobre 1874 sino a tutto settembre 1875 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo presso	L' Asta ha luogo al giorno	Per la stazione di	Per l' epoca dal primo	Per l' epoca sino a tutto	Giornalmente Porzioni pane a 50 lotti viennesi	Giornalmente Porzioni avena di 1/8 metzen viennesi	Giornalmente Porzioni fieno a funti 10	Giornalmente Porzioni strame a 3 funti viennesi	Ogni quattro mesi Centinaja paglia da lette	Klaft. legna ad uso del paese	Metz carbone a	Mass olio d' ardere	Annotazioni

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggellate ed estese sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce del presente Avviso garantite, col vadio del 5 % sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 antim. immediatamente alla Commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce; avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' Autorità Superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie e contrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni, non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della competente Autorità Politica che dichiari essere l' offerente solvibile persona, e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

3. Resta libero all' offerente di depositare il vadio sopra mentovato o in denaro o in obbligazioni di Stato anche nella a lui più vicina Cassa d' Ufficio delle Sussistenze militari verso reversale dimostrante il reale deposito eseguito.

4. L' avena deve essere asciutta, netta e senza odore di muffa; non potrà essere escresciuta nè riscaldata, nè potrà colla mescolanza di polvere, di orzo o d' altre sementi eterogenee e pregiudicevoli oltrepassare il 4 per cento dell' immondizia. Ogni metzen viennese deve avere per lo meno il peso di 45 funti.

5. La paglia da strame, di frumento, di segala, d' orzo o di avena, sana, asciutta e non guasta, non frammischiata con canna careggia od innondato cattivo fieno, potrà però essere più corta della paglia da letto.

6. La paglia da letto dovrà essere di frumento o segala tagliata in tutta la sua lunghezza od anche curta ad uso del paese asciuta e di buona e sana qualità.

La paglia di strame o per i letti deve venire somministrata in fasci di 12 od anche 15 funti.

7. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenere una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.a parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se se non vi subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si può far uso della quantità di riserva.

8. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per conto, mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera, viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dall' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

9. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

10. Resta libero agli aspiranti all' Asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

11. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

12. Al deliberatario di paglia in Zara verrà rilasciato in affitto la metà del locale nella fossa del Raveline nell' erariale deposito di fieno verso pigione da pagarsi durante l' epoca del contratto mensilmente fiorini 3 soldi 25 all' i. r. Direzione Edile Militare giusta le condizioni ostensibili nel suddetto locale.

Se però per la paglia da letto e per il strame fossero separati deliberatari, così verrà rilasciato a ciascun deliberatario la sua propria separazione del Magazzino suddetto, verso la pigione corrispondente.

La consegna di questi depositi, rispettivamente separazioni, verrà fatta dietro inventario commissionale.

13. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' Autorità Giudiziaria o da un pubblico Notajo.

14. Tutte le offerte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

15. Finalmente si stabilisce che oltre le suesposte condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo di Asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' Ufficio presso i suddetti Uffici.

Dall' i. r. Amministrazione delle Sussistenze Militari

Zara li 11 luglio 1874

Formula dell' offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Cittta, o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' Avviso d' Asta in data 11 luglio 1874 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui comprese e di tutte le altre prescrizioni sul relativo Protocollo la fornitura dei sottodescritti generi direttamente alla Truppa stazionata in . . . cioè: una porzione dell' avena di 1/8 metzen al prezzo di soldi , . . dico . . . soldi . . . . una porzione di strame a 3 funti al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . .

per ogni centinajo di paglia da letto { tagliata in tutta la lunghezza corta ad uso del paese

al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . garantendo quest' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . dico . . .

N. N. Offerente.

N. 1525-civ. 2 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 5 agosto, 7 settembre e 14 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. in poi per la vendita di una muracca esecutata da Domenica ved. Bonacić ad Antonio Babarović q. Natale.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Dall' i. r. Giudizio Distrett. della Brazza.

S. Pietro 20 aprile 1874.

N. 1244-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti, per la vendita dei beni esecutati da Stefano Juras, alla massa oberata di Giuseppe Ledeìna, rapp. dall' amministratore Stefano Nazor, furono fissati i giorni 7 agosto e 7 settembre 1874 dalle ore 9 antim. ad 1.a ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza.

S. Pietro 1. Aprile 1874

N 820-civ. 3 pub

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Cosmo Vraucovich q.m Pietro da Cittavecchia che in suo confronto nonchè di suo fratello Giacomo e sua sorella Margherita in Vragnizan venne prodotta la petizione de pres. 28 aprile 1874 N. 820 da Simeone Cvitanich q.m Giovanni da Bol, per pagamento di fior. 54 ed accessorj, e che sulla medesima fu fissata udienza pel dì 1 agosto 1874 alle ore 9 ant., colle avvertenze dei §§ 17 e 19 Proc. Som. e che gli fu deputato in curatore il signor Giovanni D.r Botteri Avvocato da quì.

Gl' incomberà pertanto di munire il suddetto curatore dei necessarj mezzi di difesa o di nominare un altro, giacchè altrimenti dovrà attribuire a sua colpa le conseguenze della propria inazione.

Cittavecchia li 3 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1057 3 pub.

EDITTO.

Si fa pubblicamente noto che le i. r. Privilegiate Associazioni Generali in Trieste con istanza 21 corrente N. 1057 revocano la procura conferita al sig. Giovanni-Maria Graovaz Brunelli in Zara nella sua qualità di agente delle i. r. Assicurazioni stesse.

Zara 22 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

– — – –

N. 1277-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 1 agosto, 5 e 26 settembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi descritti nel protocollo d' estimo 13 marzo 1874 N. 453, oppignorati da Elisabetta Radnić a Simo Žutamarković e stimati fior. 820, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ció colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 820.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Nel primo e secondo incanto non potranno i fondi essere deliberati ad un prezzo inferiore di quello della stima. Nel terzo incanto potrà seguire la delibera al prezzo inferiore di stima, e l' esecutante solo viene dispensato dal deposito del vadio, e tutti gli altri offerenti dovranno depositare il 10 per cento a titolo di vadio.

Descrizione dei terreni.

1. Il terreno arativo denominato Livada sito sotto il ponte di Kotluša è dell' estesa di 2 giornate d' aratura, fra confini da levante e mezzodì torrente Kotluša, da ponente strada e da borra Stojan Biloberk, Mitar Cernomarković.

2. Il terreno arativo sito in Kotluša vocato Pod Putem, fra confini da levante Lazo Cernomarković, da ponente strada, da mezzodì terreno descritto alla lettera *a* e da borra Lazo Bilobrk dell' estesa di una giornata di aratura.

3. Il terreno sito in Kotluša denominato Velika Njiva Više Kuće dell' estesa di due giornate di aratura, fra confini da levante strada, da ponente fraterna Cernomarković e Biloberk, da mezzodì e borra Stojan e Spiro Cernomarković.

4. Il terreno arativo sito nel suddetto villaggio denominato Brisine dell' estesa di 1 giornata, fra confini da levante strada, da ponente Stojan e Spiro Cernomarković, da mezzodì Mitar e Petar Cernomarković, e da borra Božo Cernomarković.

5. Il terreno arativo sito nel villaggio suddetto denominato Prekuša dell' estesa di una giornata di lavoro, fra confini da levante Stevan Cernomarković e Biloberk mediante strada villica, da mezzodì Mitar Blesić e da borra strada villica.

6. Il terreno arativo sito nel villaggio suddetto vocato Podvornica sotto le case Žutomarković, fra confini da levante terreno descritto alla lettera *b*, da ponente casa, pojata ed adiacenze Žutomarković, da mezzodì strada villica e da borra Tanasia Cernomarković è dell' estesa di mezza giornata d' aratura.

7. Il terreno arativo sito nel suddetto villaggio denominato Dolac, dell' estesa di due giornate d' aratura, fra confini da levante strada villica, da ponente monte, da mezzodì Lazo Cernomarković, e da borra Mitar Cernomarković.

8. Un fondo sito pure in Kotluša con entro una casa con mure in calce ad un piano e pianterreno coperta con falasco, vecchia minacciante crollo, della lunghezza di braccia $3^{2}/_{3}$ e larga braccia 6.

9. Una casetta piccola coperta con placche con muro in calce ad un piano.

10. Una pojatta crollante con un aja avanti alla stessa coperta con falasco con muro a secco ad uso di fenile.

11. Un orto che serve ad uso di erbaggi con tutte le relative adiacenze ingressi e regressi, tutti i suddetti fondi delle case sono siti fra confini da levante terreno descritto colla lettera *f* Podvornica, da ponente strada villica mediante monte, da mezzodì strada villica e da borra Stevan e Josip Cernomarković.

Verlicca 2 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

– — – —

N. 1607-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 17 agosto, 16 settembre e 14 ottobre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Simeone Rendich Dorin domiciliato a Trieste ad Antonia Bersatich moglie di Nicolò Cerinich da Humazzo Inferiore e stimati in complesso fior. 2707 soldi 60 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

2. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2707 soldi 60 v. a.

2. La vendita nei primi due incanti seguirà a prezzo non inferiore all' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni obblatore dovrà depositare il 10 p. % sul valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da questo obbligo l' esecutante, come pure dal versamento del prezzo di delibera fino alla concorrenza del proprio avere qualora si rendesse deliberatario.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere dal deliberatario esborsato entro tre giorni, dal dì dell' intimazione del relativo decreto della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Casa fu di Gian-Paolo Bersatich con tutte le azioni, ragioni e diritti di detta Casa, posta a S. Pietro al civ. N. 34 dall' alto in basso con tutte le sue abenze e pertinenze, cortile ed orto di braccia 415 compresa la metà della maziera da levante che è proindivisa con Domenica ed Elena Bersatich, il tutto tra confini da levante la casa pervenuta in divisione a Pietro Bersatich ed Elisabetta Bersatich ved. Pezzali, da ponente Antonio Barazzi ed Antonio Bersatich q.m Gian-Paolo, da mezzodì callicella promiscua con Antonio Barozzi, e da tramontana cortile e scala d' ingresso.

2. Terreno Okrubljak posto nelle tenute di Scrip, vignato ed olivato ed incolto, tenuto a colonia dalli Giacomo Damjanovich, Domenico e Francesco ed eredi q.m Antonio Mirich, tra confini da levante eredi Cerini, Stefano Vulich, Francesco Antichievich, Giacomo e Matteo Vulich, da ponente de Cerineo e Pietro Tommaseo, da mezzodì Giacomo Guerrieri e Nicolich e da tramontana Pietro Tommaseo di vretteni $23^{3}/_{8}$ con 137 olivari.

3. Altro terreno Okrubljak-Dugonja, sito nel tenere di Scrip, tenuto a colonia al IV.o da Giovanni Mirich, tra confini da levante e mezzodì eredi Cerinich, da ponente Pietro Tommaseo ed anche Bersatich e da tramontana Matteo Vulich di vretteni 4 e $^{5}/_{8}$ con 46 olivari.

4. Terreno pure detto Okrubljak in prossimità del precedente, coloneggiato al IV.o da Giovanni Mirich, tra confini da levante fondo parrocchiale di Scrip, da ponente eredi Cerini, da mezzodì Giovanni Mirich di Antonio, e da tramontana fondo della fabbriceria di Spalato di vretteni 2 e $^{2}/_{8}$ con 26 olivari.

S. Pietro 30 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrett. della Brazza.

N. 2647-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia che il terzo incanto pella vendita dei beni esecutati da Melchiore D.r Diffinico ai mm. figli def.to Giovanni Duimov contemplato dall' anteriore editto 28 marzo 1874 N. 1866, verrà tenuto in quest' ufficio nel dì 19 agosto p. v. colle condizioni portate dal medesimo. (Vedi 1.a pub. al 32).

Dernis 4 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 576 3. pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di medico chirurgo-ostetrico in questa Borgata per tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' *Avvisatore Dalmato* e nell' Osservatore Triestino.

L' onorario e di f. 1200 v. a. pagabili da mese in mese posticipati.

La vacinazione e le gite nei villaggi del circondario comunale saranno pagate a parte la prima dal fondo provinciale e le altre dai privati che avranno invocata l' assistenza medica.

La condotta sarà obbligatoria per anni tre.

Gli aspiranti entro il succenato termine produranno le loro suppliche a questa comune corredate, oltre dei documenti di qualificazione all' esercizio di medico-chirurgo-ostetrico anco della fede di nascita e di tutti quei documenti che potessero preferire la loro nomina.

Pago li 26 giugno 1874

Dall' amministrazione comunale.

– — –

N. 2917 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al conchiuso 18 m. c. della Inclita Rappresentanza, viene aperto il concorso al posto di maestro della scuola popolare maschile-femminile di 3 classi nella sottocomune di Drenova.

Al suddetto posto va annesso l' emolumento di annui fiorini 500 — ed il godimento del quartiere in natura è vi è congiunto il diritto a pensione.

I concorrenti dovranno presentare le loro istanze, debitamente documentate e comprovanti la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica, entro 8 settimane dalla data della presente pubblicazione al Magistrato Civico.

Il conferimento del posto seguirà col 1 novembre a. c. vale a dire coll' apertura dell' anno scolastico 1874-75, e ciò in via definitiva, dopo superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello Statuto fondamentale per le scuole civiche.

Fiume 30 giugno 1874

Dal Magistrato Civico.

N. 2424 2. pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Di conformità al conchiuso 17 mese corrente dell' Inclita Rappresentanza, viene per la seconda volta aperto il concorso pel rimpiazzo del posto di maestro della classi V e VI gruppo tecnico presso la locale civica scuola elementare maschile di sei classi, avente l' italiana quale lingua d' insegnamento. Al suddetto posto va annesso il salario di annui fior. 900, — e un indennità d' alloggio di fior. 200 annui, con diritto a pensione ed all' assegno dei quinquenni con fior. 50, – per servigi prestati in qualità di maestro effettivo presso le locali scuole civiche; inoltre all' aggiunta di fior. 150 — annui per l' insegnamento nei corsi serali — domenicali ed eventualmente all' aggiunta di fior. 200 — annui qualora si trovasse di affidare al neonominato maestro le funzioni di dirigente la scuola.

Il detto posto verrà coperto col principio dell' anno scolastico 1874/75 (1 ottobre) in via stabile, superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello statuto fondamentale per le scuole civiche.

Le suppliche corredate dai voluti documenti, di un attestato comprovante nel petente la conoscenza del disegno, materia principale del posto in vacanza, e di altro attestato legale di abilitazione pel gruppo tecnico delle scuole cittadine sono da produrre a questa parte sino al 31 agosto anno corrente.

Fiume 30 giugno 1874

Dal Magistrato Civico.

— — —

SI RICERCA per acquisto una piccola casa con giardinetto adiacente, che non oltrepassi il valore di fiorini 2000, situata a Spalato o Ragusa, ovvero in prossimità a queste città.

— — —

Si desidera comprare

una serra con un giardinetto, verso pagamento in contanti, e cessione di un fondo per fabbricare, nel centro di una città del circolo di Spalato, preferentemente a Spalato o Ragusa, ovvero nelle vicinanze di queste città.

DIZIONARIO Slavo-Italiano

DIZIONARIO Italiano-Slavo

AVVISO.

Si porta a conoscenza che presso la Tipografia Vitaliani & Janković in Zara trovasi il deposito di libri Slavi ed Italiani di vari autori come:

I DUE DIZIONARI
ITALIANO-SLAVO e SLAVO-ITALIANO
del R. P. C. A. Parčić

edito dai Fratelli Battara in Zara, al prezzo di fior. 3 per ciaschedun esemplare, ed all' ingrosso verso abbuonamento relativo.

Presso la suddetta Tipografia trovasi in lavoro il

RAMMENTATORE DALMATO

per l' anno 1875, Lunario Cattolico, Greco, ed Ebraico, per la Dalmazia, arricchito di nuovi cenni storici documentati e di varie nozioni riferibili ad illustri Dalmati.

Questo lunario fa seguito a quello compilato da 31 anno.

Dalla stessa Tipografia si ricevono commissioni a prezzo discretissimo per

COPERTE DA LETTERE

in genere per qualunque ceto, anche in carta di canape (Hanf Couvert) oggi tanto usitata, portanti in testa l' indirizzo ecc. ecc. del mittente.

Si ricevono commissioni anche per sole 500 copie.

VIGLIETTI DA VISITA

in cartoncino smorto e lucido al prezzo di fiorini 1 il 100.

COPERTE da lettere Commerciali in carta Canape, col nome stampato

VIGLIETTI da visita a fior. 1 il 100

Digitized by Google

N. 58 — Zara. — Mercoledì 22 Luglio 1874

L'*Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 58 — U Zadru, — u Sridu 22 Serpnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Il Luogotenente di Sua Maestà I. e R. Apostolica in Dalmazia ha nominato il concepista luogotenenziale Pietro *Todorović* a commissario distrettuale.

Il presidio dell' i. r. direzione provinciale delle finanze ha nominato dietro sua ricerca, il commissario superiore della guardia di finanza Lodovico, *Pauš* in amministratore dell' uffizio sali in Spalato.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Trappano il maestro della scuola popolare di Zernova Stefano *Boschi*.

Legge 7 maggio 1874,

colla quale vengono emanate disposizioni per regolare i rapporti esterni di diritto della Chiesa cattolica.

(Continuazione e fine, vedi N.ro 57)

§ 55. Controversie sull' obbligo di prestazioni per iscopi di culto, qualora una tal prestazione venga pretesa pel motivo generale dell' appartenenza ad un comune ecclesiastico, saranno decise dalle autorità amministrative nella trafila ordinaria delle loro istanze, se invece viene pretesa per un titolo speciale, saranno decise dai giudizi.

Se la prestazione in discorso viene pretesa pel titolo del patronato la competenza a decidere si regola secondo le prescrizioni speciali in proposito vigenti (§§ 33 e 34).

§ 56. In tutti i casi di tali controversie per prestazioni a scopi di culto le autorità amministrative sono autorizzate, laddove lo richieda l' interesse urgente della cura d' anime, di ordinare un provvisorio in base al possesso pacifico finora sussistito oppure, in quanto questo non potesse essere tosto rilevato, in base alle circostanze di fatto e di diritto rilevate sommariamente.

§ 57. Salve le premese disposizioni rimangono in vigore le norme, che vigono nei singoli Regni e Paesi riguardo alla costruzione e manutenzione di fabbricati di chiese e benefici cattolici nonchè all' acquisto di arredi di chiesa, suppellettili ed altre occorrenze.

Negli affari testè accennati le autorità amministrative dovranno anche in seguito, se è implicata la concorrenza di un fondo pubblico, prendere d' ufficio le disposizioni necessarie per sopperire alla spesa occorrente, oltre a questo caso poi a richiesta delle parti interessate.

Esse devono in particolare, ove trattisi di una pluralità di obbligati a prestazione, ordinare una trattazione orale (trattazione di concorrenza), nella quale sarà da constatare la necessità della spesa, procurando indi di raggiungere un accordo fra tutti gli interessati sul modo di sopperirvi.

Non potendo essere raggiunto un tale accordo, sarà da pronunciarsi nel corso regolare di istanze, a seconda delle circostanze in via definitiva od in via provvisoria (§§ 55 e 56) sull' obbligo di prestazione contestato, e ciò in base alle circostanze di fatto e di diritto rilevate nella trattazione o dappoi.

§ 58. Le disposizioni speciali sul diritto ereditario ab intestato da sacerdoti del clero secolare non vengono alterate dalla presente legge.

§ 59. Le rendite di benefici secolari vacanti affluiscono al fondo di religione.

Le prescrizioni, per le quali le prebende di singole corporazioni del clero secolare erano finora eccettuate da questa norma, sono abolite.

VIII. Riguardo alla sorveglianza dello Stato sull' amministrazione ecclesiastica.

§ 60. L' amministrazione governativa del culto deve vegliare, che gli organi ecclesiastici non sorpassino la loro sfera d' attribuzioni ed ottemperino alle disposizioni della presente legge, come pure alle ordinanze emesse dalle autorità dello Stato, sulla base delle medesime, e ad ogni richiesta ad essi fatta in forza della presente legge. A tale scopo le autorità possono applicare multe in un ammontare corrispondente alle circostanze economiche, come pure mezzi coattivi d' altronde ammessi dalla legge.

Legge 7 maggio 1874,

colla quale vengono regolati i contributi al fondo di religione per coprire i bisogni del culto cattolico.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Per coprire i bisogni del culto cattolico, in particolare per migliorare i proventi fin qui normalmente stabiliti del clero curato, i detentori di benefici ecclesiastici e le comunità regolari devono versare nel fondo di religione i contributi qui appresso stabiliti.

§ 2. Quale regolo per la commisurazione del contributo al fondo di religione viene preso il valore della complessiva sostanza del beneficio o della comunità, che serve di base alla commisurazione dell' equivalente d' imposta, comprese le fondazioni eventualmente godute presso il beneficio o la comunità, con esclusione però della sostanza esistente in biblioteche od in collezioni di oggetti scientifici ed artistici.

SLUŽBENI DIO.

Pridsidništvo C. K. Pokr. Upraviteljstva financijah imenovalo je, na njegovo zaiskanje, višjega Poverenika Straze financijalne Ljudevita *Pauša* upravnikom Ureda solare u Splitu.

Namjestnik Njegovog C. i K. Apostolskog Veličanstva u Dalmaciji imenovao je namjestničkog perovodju Petra *Todorovića* kotarskim povjerenikom.

Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione u Tèrpnju učitelja kod pučke učione u Zèrnovi, Stipana *Boschi-a*.

Zakon od 7 svibnja 1874,

izdaju se u njem ustanove, kojimi se uredjuju izvanjski pravni odnošaji cèrkve katoličke.

(Produženje i svèršetak, vidi br. 57).

§ 55. Razpre o tom, da li je tko obvezan daće na iliti činitbe za svèrhe cèrkvene, imat će, ako se takova daća ili činitba zahtieva na obćem temelju, što dotičnik spada k cerkvenoj obćini, riešavati u redovitom tieku molbah vlasti upravne, ako li se pak zahtieva iz osobita kojega naslova, tad će riešavat ih sudovi.

Ako se daća iliti činitba, o kojoj je nastala razpra, zahtieva iz naslova patronata, ravnat će se nadležnost glede riešavanja po osobitih propisih, postojećih u tom obziru (§§ 33 i 34).

§ 56. U svih slučajevih, gdie nastanu takove razpre o daćah iliti činitbah za sverhe crkvene, imat će vlasti upravne pravo, ondie, gdie interes iliti korist duhovnoga pastirstva silno iziskuje, odrediti provizorij na temelju dosadanjega mirnoga posiedstva ili, u koliko se ovo nebude odmah pronaći moglo, na temelju sumarno izvidjenih istinitih i pravnih razmierjah.

§ 57. Bez povriede ustanovah, do sada navedenih, ostaju i na dalje u krieposti propisi, koji u pojedinih kraljevinah i zemljah postoje u pogledu gradjenja i uzderžavanja kotoličkih cerkvenih i župnih sgradah, zatim u pogledu nabavljanja cèrkvenih odielah, uredjaja, spravah i potrebštinah.

U poslovih, malo prije naznačenih, imat će takodjer vlasti upravne poradi podmire potrebitih troškovah činiti shodne miere, i to ureda radi, ako javni fond što prinositi ima, inače pak na zahtievanje stranakah, kojih se tiče.

Imat će se navlastito, ako glede daćah iliti činitbah ima mnogo obvezanikah, narediti razprava ustmena (razprava konkurencijalna), u kojoj će se ustanoviti, da je trošak u istinu potrebit, i zatim gledati i nastojati, da se svikoliki učestnici slože i sporazumiju o načinu, kako da se trošak namakne.

Ako sporazumak nepodje za rukom, imat će se o obvezi iliti dužnosti, poradi koje je nastala razpra, na temelju istinitih i pravnih razmierjah, izvidjenih pri razpravi ili poslie razprave, u redovitom tieku molbah izreći presuda, i to, kao što budu okolnosti, ili presuda konačna ili privremena (§§ 55 i 56).

§ 58. Posebne ustanove o zakonskom pravu nasliedbenom po smèrti svietovnih duhovnikah ostaju netaknute ovim zakonom.

§ 59. Prihodi izpražnjenih svietovno-duhovničkih prebendah teći će u fond vieroz.

Ukidaju se propisi, kojimi su prebende pojedinih svietovno-duhovničkih korporacijah do sada iznimljene bile od ovoga pravila.

VIII. U pogledu dèržavnoga nadzorstva nad upravom cèrkvenom.

§ 60. Dèržavna bogoštovna uprava imat će bditi, da cèrkveni organi neprekèršuju svoga dielokruga, i da se pokoravaju ustanovam ovoga zakona, kao i naredbam, koje na temelju istoga izdadu vlasti dèržavne, a tako i svemu, što iste vlasti po zakonu ovom od njih budu zahtievale. U tu svèrhu moći će vlasti odredjivati kazni novčane u iznosu, primierenu razmierjem imovinskim, a i inače služiti se silovnimi sredstvi, koja su po zakonu dopuštena.

Zakon od 7 svibnja 1874,

kojim se u svèrhu, da se podmiruju potreboće katoličkoga bogoštovja, uredjuju prinesci k fondu vierozakonskomu.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. U svèrhu, da se podmiruju potreboće bogoštovja katoličkoga, i navlastito, da se pomnoži dosadanji normalni dohodak, što ga beru duhovni pastiri, imat će uživaoci cèrkvenih prebendah i redovničke obćine (komuniteti) u fond vierozakonski odpravljati prineske, kao što su niže ustanovljeni.

§ 2. Kao mierilo, po kojem će se odmierivati prinesak u fond vierozakonski, uzet će se ona vriednost ukupnoga imietka prebende ili obćine uklopno i zakladah pri istih možda uživanih, koja je temeljem pri odmierivanju ekvivalenta od pristojbah; nego izuzet je onaj imietak, koi sastoji izklopno u bibliotekah, u sbirkah znanstvenih i umietninah.

Digitized by Google

In conseguenza di che le parti della sostanza oppure gli emolumenti, che non soggiaciono all' equivalente d' imposta, non vengono pure calcolati nella commisurazione del contributo al fondo di religione.

Una eccezione da ciò subentra relativamente a quelle parti della sostanza, le quali nella commisurazione dell' equivalente d' imposta rimangono fuori di calcolo unicamente pel motivo, che la durata decennale del possesso non è ancora compiuta; sopra tali parti della sostanza vuol essere tosto commisurato il contributo al fondo di religione.

§ 3. A benefici e comunità ecclesiastiche straniere viene commisurato il contributo al fondo di religione secondo il valore del loro possesso reale a questa parte (§ 2).

§ 4. L' amministrazione governativa del culto, sentiti i vescovi ed avuto riguardo alle circostanze locali, fisserà quell' importo, che deve rimanere franco dal contributo al fondo di religione, per far fronte al mantenimento appropriato alla condizione delle persone ecclesiastiche.

Presso le comunità regolari, il cui scopo statutario consiste nella cura di ammalati poveri, deve rimanere esente anche quella rendita, della quale è comprovato che viene impiegata a questo scopo.

Lo stesso avviene anche riguardo alla rendita, che una comunità regolare impiega a scopi ecclesiastici o di culto, se le spese pei medesimi, in difetto di una tale comunità, dovrebbero essere supplite dal ~~fondo di religione, od a scopi~~ dell' istruzione pubblica, riconosciuti necessari dal Governo.

§ 5. Presso comunità regolari la rendita da lasciarsi libera pel titolo della competenza ecclesiastica (§ 4) va ritenuta nella somma di tutti quegli importi, che spettano come competenza secondo il loro stato ecclesiastico ai membri della corporazione. Lo stesso vale presso le corporazioni del clero secolare con dotazione indivisa (mensa communis).

In ambedue i casi sarà da calcolarsi ai singoli membri della corporazione anche quella rendita beneficiaria, che percepiscono da una fonte diversa dalla comunità.

§ 6. Le massime, secondo le quali vanno calcolati gli introiti e le spese delle persone ecclesiastiche allo scopo di determinare la competenza (§§ 4 e 5), verranno stabilite in via di ordinanza, dopo sentiti i vescovi.

§ 7. Là dove viene prestata una sovvenzione da fondi pubblici allo scopo di completare la competenza (§§ 4 e 5), cade da sè la commisurazione del contributo al fondo di religione.

§ 8. Il contributo al fondo di religione viene commisurato al pari dell' equivalente d' imposta anticipatamente per un periodo di dieci anni alla volta.

§ 9. Per questo periodo di tempo (§ 8) il contributo al fondo di religione importa in tutto:

dall' importo fino a	10,000 fior.		½	per cento
dagli importi fra i	10,000	„ e 20,000 fior.	1½	„
„ „ „	20,000	„ „ 30,000 „	3	„
„ „ „	30,000	„ „ 40,000 „	4	„
„ „ „	40,000	„ „ 50,000 „	5	„
„ „ „	50,000	„ „ 60,000 „	6	„
„ „ „	60,000	„ „ 70,000 „	7	„
„ „ „	70,000	„ „ 80,000 „	8	„
„ „ „	80,000	„ „ 90,000 „	9	„
da ogni importo oltre	90,000	„	10	„

§ 10. È inammissibile di fissare un importo aversuale dei contributi al fondo di religione stabiliti come sopra.

§ 11. Se risulta, che la rendita di una persona o corporazione ecclesiastica dotata in più della competenza ecclesiastica (§§ 4 e 5) verrebbe menomata al di sotto della competenza, in seguito al contributo al fondo di religione commisurato nell' ammontare di legge; il contributo va depennato per intero oppure nell' importo parziale corrispondente.

§ 12. Un aumento od una diminuzione permanente della rendita del soggetto obbligato al contributo o della sostanza costituente la base della commisurazione, che subentra entro il periodo di tempo, pel quale fu commisurato il contributo al fondo di religione, influisce sull' obbligo al contributo solo in quanto con un tale cambiamento la rendita dell' obbligato al contributo si aumenta oltre l' importo costituente la competenza ecclesiastica, oppure — compreso o meno il contributo di legge — si diminuisce al di sotto di questo importo.

Nel primo caso il contributo deve essere commisurato per il tempo residuo del periodo di commisurazione, nel secondo caso deve essere depennato in tutto o pel corrispondente importo parziale.

Nei casi, nei quali viene concesso un rilascio transitorio delle imposte erariali, può subentrare anche un corrispondente rilascio del contributo al fondo di religione.

§ 13. Il contributo al fondo di religione viene commisurato senza riguardo a periodi intercalari.

§ 14. La commisurazione del contributo al fondo di religione segue a mezzo dell' autorità politica provinciale di quel dominio, nel quale il soggetto obbligato al contributo ha l' ordinario suo domicilio, o nel quale, nel caso del § 3, è sito il possesso reale, su cui si basa l' obbligo al contributo.

Per base della commisurazione vanno prese le fassioni della sostanza compilate allo scopo della prescrizione dell' equivalente d' imposta ed i dati stabiliti dalle autorità di finanza. Riguardo a tali parti di sostanza, per le quali non è peranco subentrato l' obbligo alla corrisponsione dell' equivalente d' imposta (§ 2, capoverso 3) sono da compilarsi apposite fassioni per la commisurazione del contributo al fondo di religione e da rassegnarsi all' autorità provinciale entro un termine da fissarsi in via di ordinanza.

Queste fassioni devono contenere tutti quei dati, che sono da rendersi evidenti per la commisurazione dell' equivalente d' imposta. *(Continua).*

N.r 1848-C. S. P. **NOTIFICAZIONE.**

Nell' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo presso Zara, si terrà l' esame di maturità per iscritto dal giorno 3 agosto in poi, e a voce dal giorno 10 agosto in poi.

Di ciò si previene chi, non avendo frequentato un istituto magistrale e avesse compito il 19.o anno d' età, intendesse assoggettarsi all' esame di maturità a senso del § 41 della legge fondamentale dell' Impero per le scuole popolari del 14 maggio 1869, nel qual caso le domande dovrebbero essere dirette all' i. r. direzione della scuola magistrale in Borgo Erizzo presso Zara.

Zara, 16 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

S toga one sastavine imietka ili ona beriva, koja nisu podvèržena ekvivalentu pristojbenomu, neće se uzimati u račun ni pri odmierivanju prineska u fond vierozakonski.

Iznimki od ovoga pravila bit će miesta glede onih sastavinah imietka, koje se pri odmierivanju ekvivalenta pristojbenoga neuzimaju u račun jedino s razloga, što posiedovanju nije se još navèršilo deset godinah; od takovih sastavinah imietka ima se prinesak u fond vierozakonski odmieriti odmah.

§ 3. Inozemskim cèrkvenim prebendam i redovničkim občinam odmierit će se prinesak u fond vierozakonski po vriednosti njihova realnoga posieda, što ga imadu u ovozemstvu (§ 2).

§ 4. Uprava bogoštovna, čuvši biskupe i imajuć obzir na miestne okolnosti, ustanovit će onu svotu, koja će, da osiguran bude stališu primieren život duhovničkih osobah, oproštena biti od prinošenja u fond vierozakonski.

Kod redovničkih obćinah, kojim je po pravilih njihovih zadaća: nastojati oko bolestnikah ubogih, bit će na dalje oprošten i onaj dohodak, o kojem se dokazati može, da se u istinu obratja u tu svèrhu.

To isto biti će i glede onoga dohodka, što ga redovička koja obćina obratja na cèrkvene ili bogoštovne svèrhe, ako bi se iste, da takove obćine neima, podmirivati imala iz fonda vierozakonskoga, ili pak na svèrhe javne nastave, koje vlada priznade kao potrebite.

§ 5. Kod obćinah redovničkih ima se onaj dohodak, koi s naslova kompetencije (§ 4) ostaje oprošten, uzeti u svotu svih onih iznosakah, koji članovom korporacije po cèrkvenom im stališu pripadaju kao kompetencija. To isto vriedit će i kod svietovno-duhovničkih korporacijah, gdie je oskèrba iliti dotacija nerazdieljena (mensa comunis).

U jednom i u drugom slučaju imat će se pojedinim članovom korporacije uračunati i takov dohodak od prebende, što ga beru od drugud, a ne od obćine.

§ 6. Načela, po kojih će se u svèrhu, da se uglavi kompetencija (§§ 4 i 5), imat računati prihodi i troškovi duhovničkih osobah, ustanovit će se, pokle saslušani budu biskupi, putem naredbenim.

§ 7. Gdie se u svèrhu, da se domiri iliti nadopuni kompetencija (§§ 4 i 5), daje pomoć iz javnih fondovah, neće se ondie odmierivati ništa u ime prineska u fond vierozakonski.

§ 8. Prinesak u fond vierozakonski odmierivat će se, baš kao i ekvivalenti pristojbeni, unapried na rok od deset do deset godinah.

§ 9. Za ovaj rok (§ 8) činit će prinesak u fond vierozakonski ukupno:

od svote do	10,000 for.	....	½	postotka
„ svotah izmedj	10,000	„ i 20,000 for.	1½	„
„ „ „	20,000	„ „ 30,000 „	3	„
„ „ „	30,000	„ „ 40,000 „	4	„
„ „ „	40,000	„ „ 50,000 „	5	postotakah
„ „ „	50,000	„ „ 60,000 „	6	„
„ „ „	60,000	„ „ 70,000 „	7	„
„ „ „	70,000	„ „ 80,000 „	8	„
„ „ „	80,000	„ „ 90,000 „	9	„
„ svake veće svode iznad	90,000	„ . .	10	„

§ 10. Prineske, namienjene fondu vierozakonskomu, platjati odsiekom iliti paušalirat ih, neće bit dopušteno.

§ 11. Ako se obnadje, da bi dohodak duhovne osobe ili korporacije, oskèrbljene iliti dotirane iznad kompetencije cèrkvene (§§ 4 i 5), prineskom u fond vierozakonski, odmierenim u kolicini zakonitoj, smanjio se izpod kompetencije, imat će se odpisati prinesak ili sav ili u primierenoj česti.

§ 12. Ako u roku, za koi je prinesak u fond vierozakonski jurve odmieren, stane trajno rasti ili padati dohodak osobe, na prinošenje obvezane, ili pak imietak, na kojem se odmiera osniva, bit će to rastenje ili padanje na dužnost prinošenja od upliva samo u toliko, u koliko takovom promienom dohodak obvezanikov uzraste iznad svote, koja čini kompetenciju cèrkvenu, ili u koliko — računajuć prinesak zakoniti ili neračunajuć ga — pade izpod pomenute svote.

U pèrvom slučaju imat će se prinesak za ostali još diel razdobja, za koje je odmiera obavljena, odmieriti naknadno, u drugom pak slučaju odpisati sav ili u primierenoj česti.

U slučajevih, gdie odpušteno bude nješto od cesarskih porezah, moći će se primiereno odpustiti štogod i od prineska, namienjena fondu vierozakonskomu.

§ 13. Prinesak u fond vierozakonski odmieruje se bez obzira na periode medjutonje (interkalarne).

§ 14. Prinesak u fond vierozakonski odmierivat će politička vlast zemaljska one krunovine, u kojoj osoba, na prinošenje obvezana, imade redovito svoje prebivalište, ili u kojoj se nahodi realni onaj posied, na kojem se u slučaju §-a 3, osniva dužnost prinošenja.

Odmierivanju imadu temeljem biti izjavnice iliti fassije o imietku, sačinjene u svèrhu, da se propisati može ekvivalent pristojbeni, zatim podatci, uglavljeni po vlastih financijalnih. O takovih sastavinah od imietka, glede kojih nije još nastala dužnost za platjanje ekvivalenta pristojbenoga (§ 2, točka 3), imat će se u svèrhu, da se uzmogne odmieriti prinesak u fond vierozakonski, sastaviti posebne izjavnice (fassije) i uz rok, koi potem naredbenim bude ustanovljen podnieti vlasti zemaljskoj.

Ove izjavnice treba da imadu u sebi sve one podatke, koji se navesti i izkazati imadu pri odmierivanju ekvivalenta pristojbenoga. *(Slidi).*

B.r 1848-P. S. V. **OZNANA.**

U c. k. učiteljištu u Arbanasim kod Zadra dèržaće se od dana 3 kolovoza pa u naprid pismeni ispit dozrelosti, a od dana 10 kolovoza pa u naprid ustmeni.

Ovo se oznanjuje onima, koji nisu polazili koje učiteljište, a navèršili 19.u godinu dobe, a misle podvèrći se ispitu dozrelosti po smislu § 41 temeljitoga zakona Cesarevinskoga za pučke učione, od 14 svibnja 1869, u kom slučaju molbenice imale bi se upraviti na c. k. upraviteljstvo učiteljišta u Arbanasim kod Zadra.

U Zadru 16 sèrpnja 1874

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Viéa.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 15 luglio. Leggesi nel *Fremdenblatt*: Dall' anno scorso in poi il partito costituzionale guadagnò nella *Boemia* non meno di quattro mandati, che erano prima nelle mani dei declaranti: questi sono i due mandati della Kleinseite di Praga e quelli dei collegi rurali Taus-Neugedein e Bergreichenstein-Winterberg e oltrecciò ottenne in molti collegi rurali e cittadini, o la maggioranza o una molto rilevante minoranza.

Ischl, 15 luglio. S. M. l' Imperatore Francesco Giuseppe si recò quest' oggi alle ore 3 pom. all' Albergo per prendere l' Imperatore Guglielmo, e condurlo nella Villa imperiale al pranzo che finì poco dopo le ore 4. L' ospite augusto prese indi commiato da S. M. l' Imperatrice e dalla serenissima principessa Gisella, e fece ritorno all' albergo. Colà si presentarono, poco stante, il primo gran maggiordomo principe Hohenlohe, il maggiordomo barone Nopcsa, l' aiutante generale barone de Mondel, gli aiutanti d' ala conte Festetics e Nemethy, il barone de Walterskirchen, l' inviato conte Wimpffen colla consorte e il general maggiore de Latour. S. M. l' Imperatore Francesco Giuseppe e S. A. il serenissimo Arciduca principe ereditario comparvero in uniforme prussiana verso le ore 5 e si recarono negli appartamenti dell' ospite eccelso. Alle ore 5 precise le LL. MM. uscirono sul vestibolo dell' albergo. L' Imperatore Guglielmo in abito borghese prese congedo dai dignitari austriaci, dal conte e dalla contessa Wimpffen, indi da S. M. l' Imperatore Francesco Giuseppe e da S. A. I. il principe ereditario Rodolfo. Le LL. MM. si baciarono e abbracciarono tre volte; l' Imperatore Guglielmo salì indi col conte Lehndorf in una carrozza di corte tirata da sei cavalli, salutò nuovamente e lasciò Ischl. Il viaggio di ritorno a Salisburgo ha luogo per Strobl, nello stesso modo in cui avvenne l' arrivo. Il congedo fra i Monarchi fu dei più amichevoli e cordiali.

Czernovitz, 15 luglio. Il Luogotenente barone Pino ha testè installato il nuovo borgomastro Ambros e prese indi tosto congedo dal medesimo, il quale lo assicurò che il paese avrebbe conservato di lui la più grata memoria.

Graz, 16 luglio. La Luogotenenza ha disciolto anche in Judenburg tre associazioni d' operai per compartecipazione al Comitato provinciale socialista. È prossimo lo scioglimento di altre molte associazioni di operai.

Carlowitz, 16 luglio. La seduta segreta del Congresso ecclesiastico presieduta da Branovacski durò tre ore, e venne eletto a patriarca il vescovo di Buda Arsenio Stojcovits. Il commissario regio sottoscrisse indi il protocollo che verrà assoggettato a S. M. l' Imperatore. Il Congresso non terrà sedute sino a che non giunga la decisione sovrana.

Estero.

Kissingen, 16 luglio. Secondo l' ultimo bollettino, delle due ferite del principe Bismarck l' una è pressochè sanata, l' altra migliora più lentamente stante la flogosi prodotta dai ballettoni. La gonfiatura della parte offesa è del tutto svanita.

Continuano a giungere telegrammi di congratulazione; Kullman venne trasportato a Wuerzburg.

La *Provinzial-Corresp.* di Berlino accompagna la notizia dell' attentato di Kissingen colle seguenti osservazioni: "Nelle manifestazioni di simpatia e stima che d' ogni parte gli pervengono, dai troni come dalle capanne del popolo, il principe Bismarck troverà il compenso alla dolorosa esperienza che deve aver in lui prodotto quest' atto commesso da mano tedesca, e lo incoraggierà a proseguire risolutamente nell' opera incominciata con tanto zelo patriottico. La meravigliosa elasticità morale che spesso gli fece superare, nel momento della più viva agitazione, la debolezza della sua salute, guasta nel servizio dello Stato, varrà, si spera, a rimetterlo dallo sconcerto che ebbe a soffrire nella cura dei bagni tanto a lui necessaria, e ad onta del grave incidente troverà in Kissingen il ristoro alle sue forze. Per il governo però l' attentato di Kissingen, avuto riflesso alle circostanze che lo caratterizzano, sarà di sprone a ricercar le fonti dalle quali trae sempre nuovo incremento il fanatismo degli ignoranti fra la popolazione cattolica e li trae finalmente al delitto, all'assassinio, e dovrà trovar nell' interesse dalla patria i mezzi atti a reprimere la dannosa loro influenza."

Da Berlino si annuncia che due sedute ebbero luogo nel ministero di Stato a proposito dell' attentato. Camphausen sospese per tal motivo il suo viaggio di permesso. Le Procure di Stato vennero incaricate di sorvegliare rigorosamente la stampa locale ultramontana.

Versailles, 16 luglio, Corre voce che Mac-Mahon abbia offerto a Pouyer-Quertier il portafoglio delle finanze.

— 17 luglio. L' Assemblea accettò il progetto per migliorare le fortificazioni alla frontiera orientale. Il colonnello Denfert attaccò il progetto; Chabaud-Latour lo difese avendo esso un carattere puramente pacifico; egli non dubita nemmeno dei sentimenti pacifici delle potenze vicine.

Pietroburgo, 16 luglio. Il giornale di S. Pietroburgo dedica a Bismarck nel suo numero odierno un articolo molto simpatico. Al governatore generale Kotzebue fu conferita la dignità di conte.

— La Gazzetta Russa di Mosca annunzia che si ha intenzione di profittare della riunione considerevole di truppe che avrà luogo questa estate al campo di Mosca per esperimentare il servizio postale per piccione. La iniziativa di questi esperimenti appartiene ad un membro della Società di acclimitazione, il sig Treskine, il quale ha già fatto venire dal Belgio e dall' Inghilterra un gran numero di quei volatili. Il servizio verrà stabilito dentro un cerchio che comprenderà la città di Mosca, il campo delle manovre e quello delle ricognizioni operate dagli ufficiali di stato maggiore.

Madrid, 16 luglio La dimissione di Comacho, si riferisce all' indennità di 24 milioni, pretesa dalla Banca ipotecaria.

Puycerda non cadde finora in mano ai carlisti. Il governo invia continui soccorsi per liberarla.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Dibattimento del giorno 18 luglio corr., per crimine di stupro.

Corte di giustizia: sigg. cons. Kapović presidente, de Tomašić e aggiunto de Natali giudici; protocollista: asc. Maddalena.

Accusa: sig. procuratore di Stato Willenik; difesa: sig. avvocato Dr. Mitis.

Accusato: Giuseppe R. di Trieste, d' anni 36, cameriere al servizio del Lloyd austro-ungarico, ammogliato, cattolico, incensurato.

Collegio dei giurati: sigg. Desnica, Dr. Petričević, Raganzini, Lana, Giuppani Radman, Vranković, Santini, A. de Ponte, Dezorzi, F. cav. de Stermić, Negovetić.

Dietro proposta dell' accusatore, la corte di giustizia delibera che il dibattimento abbia luogo a porte chiuse, per riguardi di pubblica moralità.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 15 srpnja. Čitamo u *Fremdenblatt-u*: Od prošla godine pa dalje ustavotvorna je stranka dobila u Českoj četiri zastupnička mjesta, što bijahu prie u rukama deklarantah, a to su dva mista Kleinseite u Pragu i ona seockih zborovah Taus-Neugedein i Bergreichenstein-Vinterberg i uza to dobilo je u mnogim gradskim i seockim zborovima, ili većinu ili zamjernu većinu.

Ischl, 15 serpnja. Njegovo Veličanstvo Cesar Franjo Josip podje danas u 3 sata po p. u Gostionicu da uzme Cesara Vilhelma i da ga odvede u cesarski vilajet na obed što je dospio malo poslin 4 sata. Uzvišeni se je gost zatim oprostio od Cesarice i od prejasne princese Gizele, pa se povrati u Gostionicu. Ondi se prikazaše, malo po zatim, pervi veliki nadvornik princip Hohenlohe, nadvornik baron Nopesa, generalni pobočnik baron pl. Mondel, pobočnici knez Festetić i Nemethy, baron pl. Walterskirchen, poklisar knez Wimpffen sa suprugom i general majorom pl. Latour. Njegovo Veličanstvo Cesar Franjo Josip i Nj. Vis. prejasni Nadvojvoda Cesarević dodjoše u prusijanskom odilu oko 5 satih pa podjoše u stanove visokog gosta. U 5 satih upravo Njihova Veličanstva izadjoše u predverje gostionice. Cesar Vilhelm u gradjanskom odilu rastavi se od dostojanstvenikah austrijanskih, od kneza i kneginje Wimpfen, pa zatim od N. V. Cesara Franje Josipa i od N, Vis. cesarevića Rudolfa. Njihova se Vel. poljubiše i zagrliše tri puta; Cesar Viljam podje zatim sa knezom Latour-om u dvorsku kočiju na šest konjah, pozdravi opet pa ode iz Ischla. Put natrag u Salzburg biti će prolazeć po Strob, isto kao što je put za doći bio. Rastanak Vladarah bijaše najprijateljskiji i najsrčeniji.

Czernovitz, 15 serpnja. Namistnik, baron Pino, nedavno je namistio novog gradsko-načelnika Ambros pa se je odma s njim oprostio, a izjavio mu bijaše da bi zemlja o njemu zadržala najbolju uspomenu.

Gradac, 16 serpnja. Namestničtvo je u Judenburgu raspustiotri družtva zanatlijah s toga što su pristajala u socialistički pokrainski Odbor. Na skoro će mnoga socijalistička družtva raspuštena biti.

Karlovci, 16 serpnja. Tajno je silo cerkvenog kongresa, nad kojim je pridsidao Branovacki, trajalo tri sata, i bijaše patrijarhom imenovan biskup peštanski Arsenije Stojković. Kraljevski je poverenik podpisao zapisnik, što će cesarevom odobrenju podveržen biti. Kongres neće silah deržati dok ne stigne vladalačko riešenje.

Inostranstvo.

Kissingen, 16 serpnja. Po zadnjem brzojavu, od dvih ranah principa Bismarcka, jedna je mal da ne sva zdrava, druga, radi upaljenja krvi, po laganije idje na bolje. Pala je sa svim otečina ozledjene strane.

I na dalje dolaze čestitateljni brzojavi. Kullman bijaše odveden u Wuerzburg.

Berlinske novine *Provinzial Corresp.* govoreći o napadaju na Bismarcka obrazložuje ovako: "U izjavama ljubavi i počitanja što mu sa svih strahah dolaze, s prestoljah ka iz pučkih kolibicah, princip će Bismarck naći nagradu za žalosno iskustvo što je u njemu moralo da uzbudi ovo dilo počinjeno od nimačke ruke, pa će ga obodriti i učiniti će da srčeno naprid stupa u dilo započeto su toliko domoljubne revnosti. Čudnovata moralna prigibivost, s koje je više putah, za najveće uzrujanosti, predobio slaboću svoga zdravlja, što je u državnoj službi iskvario, i sada će ga zaista oteti onom oporemećenju u koje je upao pri kupanju, njemu toliko potrebnom, pa kod sve te nezgode on će opet u Kissingen naći oblakšanje tilu svome. Ali za vladu, pokušaj Kissingena, kad promisliš i na okolovštine koje ga prate, biti će zaista poticalom da istražuje vrela od kud se fanatizam u glupom katoličkom pučanstvu jačava, pa ga navodi donapokon na zločine, na razbojstva, pa će morati, da, u korist domovine, nadje sredstva da uduši štetan njihov upliv„.

Iz Berlina javljaju da su u deržavnom ministerstvu bila dva sila glede pokušaja. Camphausen je zato obustavio svoje dopustno putovanje. Bijaše naloženo děržavnim odvitništvim da strogo paze na mistno ultramontansko novinarstvo.

Veršalju, 16 serpnja. Glasovi su da je Mac-Mahon ponudio Pouyer-Quertier-u financijalnu listnicu.

— 17 serpnja, Skupština je primila osnovu za poboljšati tvérdjave na istočnoj strani. Pukovnik Denfert pobija osnovu; Chabaud-Latour brani ga pošto imade značaj sasma miran; on nit ne dvoji o mirnim čuvstvima bližnjih deržavah.

Petrograd, 16 serpnja. Petrogradske novine posvećuju u današnjem svom broju jedan verlo ljubezni članak Bismarcku. Generalnom vladaocu Kotzebue bijaše podijeljena kneževska čast.

Moskovske ruske novine javljaju da naumiše upotrebiti znatni sastanak vojske što će ovoga lita biti na moskovskom polju, da pokušaju poštarsku službu sa golubovim. Navod ovih pokušajah pripada jednom članu upitomijućeg družtva, gosp. Treskine, koji je već dao iz Belgije i Engleske doniti mnogo tih ticah. Služba će ustanovljena biti u jednom krugu što će zauzimati grad Moskvu, polje manovrah i polje razvidjenjah, koja će činiti častnici štabski.

Madrid, 16 serpnja, Svrgnuće Comacha odnosi se na naknadu 24 miljonah, što je tražila ipotekarna Banka.

Puycerda nije do sada pala u ruke karlistah. Vlada šalje vavik pomoći da ga oslobodi.

I. Zasjedanje porotničkog suda.

Rasprava od dana 18 srpnja tek., radi zločina oskvrnutja.

Sudbeni dvor: gosp. savjet. Kapović predsjednik, pl. Tomašić i pristav pl. Natali sudci; perovodja: prisl. Maddalena.

Obtužitelj: gosp. državni odvjetnik Willenik; branitelj: gosp. odvjetnik Mitis.

Obtuženik: Joso R. iz Trsta, ima mu 36 god., poslužnik kod austro-ugarskog Lloyda, oženjen, kat. noporočan.

Na predlog obtužitelja, sudbeni dvor zaključuje da rasprava bude zatvorenim vratim, sjavne čudorednosti.

Porota: gosp. Desnica, D.r Petričević, Raganzini, Lana, Giuppani, Radman, Vranković, Santini, A. pl. Ponte, Dezorzi, F. vitez pl. Stermić, Negovetić.

Digitized by Google

La procura di Stato accusa Giuseppe R. del crimine previsto dall' ultimo alinea del § 127 C. p., commesso sopra la decenne G. U. di Zara.

Preletto il protocollo d' ispezione ed assunto il parere peritale, vengono, dietro proposta dell' accusatore, citati al dibattimento due nuovi periti, i quali procedono alla reispezione della danneggiata e dell' accusato. In esito alle complessive risultanze di tali perizie, il procuratore di Stato trova di recedere dall' accusa e la corte di giustizia dichiara assolto l' accusato e lo fa tosto rimettere in libertà.

Il dibattimento fu tenuto in lingua italiana.

Državno odvjetništvo tuži Josipa R. radi zločina predvidjena zadnjom stavkom §.a 127 kaz zak. počinjena protiva desetgodišnjoj G. U. iz Zadra.

Pročitavši zapisnik razvidjenja i saslušav vještačko mnenje, na predlog obtužitelja, pozvana su dva nova vještaka, koji opet razgledaju oštećenicu i obtuženika. Uslied tog razgledanja, deržavni odvjetnik odustaje od obtužbe a sudbeni dvor izjavljuje prostim obtuženika pa ga odma pušta.

Raspravа bijaše u talijanskom jeziku.

I. Sessione della Corte d' assise in Spalato.

Spalato, 15 luglio 1874.

La sessione fu aperta il 10 corrente luglio. I giurati della lista di servizio comparvero, fra effettivi e supplenti, in numero legale bensì, ma non però tale da mostrarci in tutti un pari interessamento per questa importante istituzione.

Finita la seduta segreta e costituito il banco dei giurati, il presidente signor Natale Paladino dirigeva agli stessi un elegante e dotto discorso, ch' è generale desiderio di veder pubblicato, in cui, accennata la genesi del diritto di punire, tesseva con brevi cenni l' origine e la storia dei giurì, indicandone lo scopo con riguardo alle condizioni civili e politiche odierne.

Dopo di lui il procuratore di Stato sig. Rocco Paladino, diretto un cordiale saluto ai giurati, esponeva agli stessi, in brevi ma efficaci parole, il compito dell' accusa ed i loro doveri verso di questa.

Indi l' avvocato difensore D.r Giovanni Manger indirizzava alla sua volta la parola ai giurati. Dimostrata la necessità dell' istituzione, deducendola dal reggimento politico dello Stato, indicava i doveri dei giurati riguardo all' accusato e alla difesa, eccitandoli di avere a cuore la sorte del primo nell' interesse sociale ad essi affidato e conseguentemente di aver fiducia nei difensori.

Allato al presidente, sedevano quali giudici della Corte i consiglieri sigg. Berčić e Tommaseo ed Alačević quale sostituto; protocollista l' ascoltante sig. Grisogono.

Il collegio dei giurati riuscì costituito dei signori: Dalbello Pietro da Sinj, Costre Filippo da Spalato, Granić Spiridione da Spalato, Marcocchia D.r Carlo da Spalato, Farolfi Luigi prof. a Spalato, Žerović Michele da Verlika, Ivulić D.r Nicolò da Bol, Avvocato Caramàn Fortunato da Spalato, Nakić Vincenzo da Spalato, Mladineo Giacomo da Comisa, Vidović Gregorio da Spalato, Protić Pastorella Marino da Spalato.

I sigg. Jerković Giorgio da Sinj e Capogrosso D.r Vincenzo da Spalato fungevano quali giurati supplenti.

L' accusato chiamavasi Giacomo Vranjić q.m Marco da Zaguozd d' Imoschi e veniva imputato del crimine di omicidio proditorio, commesso a danno del suo convillico Josip Prodan, crimine contemplato dai §§ 134, 135, 1, cod. pen.

Con quest' ultimo il Vranjić aveva fatto acquisto d' una certa quantità di frutta, che insieme tradussero in Turchia per venderla alla fiera di Mlade che ricorre il 20 di luglio. All' effetto, assieme a Jakov Prodan figlio dell' ucciso e a certo Pruže, sul di cui cavallo conducevano la loro mercanzia, si diressero il dì innanzi per Vergorac, dove pervennero la sera e vi pernottarono. Il giorno successivo di buon' ora s' incamminarono tutti e quattro verso il confine, diretti al villaggio predetto. Vranjić però quando fu presso al confine, lasciava i compagni e faceva ritorno a Vergorac, senza che in processo fosse risultato dimostrato una ragione di tale distacco, all' infuori di quella, da lui stesso addotta, d' aver fatto acquisto d' una certa quantità di tabacco, riguardo alla quale riuscivagli inopportuna la conferta in Turchia, tanto più che la definizione dell' affare, cioè la vendita delle frutta, dovevasi fare dal vecchio Prodan.

Questi difatti effettuò quella vendita e ritornato col figlio e col Pruže a Vergorac, si diedero in cerca del Vranjić, che fu trovato dormiente nell' osteria di certo Tolić. Vedutisi, Vranjić chiese dettagliate informazioni sulla vendita delle frutta e del ricavato di questa e accortosi che eravi perdita, ne rimase scontento e tosto manifestò per ciò il proprio risquntimento. Non pertanto instava perchè si devenisse alla divisione dell' importo ricavato, ma Prodan rifiutava, dicendo che giunti a casa avrebbero definito ogni affare. Non è provato che altri affari avessero assieme intrapreso e d' altro canto le relazioni fra l' accusato e l' ucciso verrebbero ammesse per buone dal figlio di questo, avvertendo egli soltanto che un leggero dissapore era avvenuto alcun tempo prima, in riguardo al quale però si sarebbero pacificati fra di loro.

Vranjić insistette per avere una parte del prezzo e Prodan rifiutavasi a darla, rifiuto questo che faceva montare sulle furie il primo, il quale dimostrò il proprio risentimento con minaccie, che furono più determinate dopochè vide il Prodan far acquisto di una certa quantità di vino che caricava sul proprio cavallo, e per pagare il quale intaccava il denaro comune. — Le minaccie furono confermate da più testimoni, e di questi alcuni anche attestano che Vranjić facesse acquisto a Vergorac di polvere da schioppo e palle.

Finalmente i Prodan si posero in viaggio per ritornare al loro villaggio assieme a Pruže e poco dopo seguivali il Vranjić. Questi, raggiuntili, eccitò il giovane Prodan a dir al padre che almeno gli desse fiorini 5, onde non gli andasse perduto uno zecchino che aveva lasciato in pegno pel tabacco.

Ma la sua domanda riceveva un categorico rifiuto, al quale seguiva, con ripetute interruzioni, un battibecco fra Vranjić e il vecchio Prodan. Talvolta lungo la strada Vranjić precedeva gli altri e dopo lasciavasi da essi raggiungere. Giunti nella località Jaseno, tra i villaggi di Ravća e Zavojane di Vergorac, andava prima il giovane Prodan, conducendo il cavallo carico di vino, dopo di lui il *vecchio* Prodan, indi Vranjić ed in coda il Pruže che per alcuni suoi bisogni era rimasto alquanto indietro. Da un istante all' altro, senza che fossero precedute delle parole, il giovane Prodan udì la scarica d' un arma da fuoco. Si volge e vede il padre cadere su d' un fianco, mentre il Vranjić, con una pistola in mano, spicca un salto oltre il ciglio della strada. Il Pruže nulla ebbe a vedere; udì *però* la scarica, accorse e trovò morto il Prodan. Ciò succedeva quando già cominciava a far notte. Il Prodan aveva riportato tra gli spazi intercostali della *terza e quarta* costa del torace posteriore destro, quattro linee a destra della colonna *vertebrale* una ferita penetrante in cavità a bordi rientranti, ed un altra a margini frastagliati con orli sporgenti all' innanzi fra lo spazio intercostale della prima e seconda costa del torace anteriore destro.

Dai risultati della sezione cadaverica restò stabilito, che le due ferite, causate da projettili di arma da fuoco, e precisamente da palla esplosa da una pistola, erano il prodotto di un solo projettile, il quale, penetrato nella parte posteriore del torace destro, sortiva dalla parte del torace anteriore destro, dopo aver stracciato il polmone destro.

I periti, esaminato il crosatto e la camicia che il defunto indossava, stabilirono: che l' arma esplosa doveva essere stata una pistola, che la scarica era seguita a *brucia pelo* e che il feritore stava a tergo del ferito; — e giudicarono essere stata unica causa della morte del Prodan la constatata ferita, poichè di natura assolutamente mortale in qualsiasi individuo, e sotto qualunque circostanza.

Nelle sue giustificazioni, l' accusato Vranjić negò di aver ucciso il Prodan e pretese d' essersi trovato un gran tratto di strada innanzi ai Prodan, d' aver udito lo scoppio dell' arma da fuoco, di essersi intimorito e, temendo che vi fosse un' aggressione e che un' altra potesse seguirne contro di lui, d' aver presa la via del Primorje. In queste sue giustificazioni risultò smentito, oltrecchè dalle altre risultanze processuali, dall' attestazione dei tre gandarmi, che procedettero alcuni giorni dopo al suo arresto, ed ai quali avrebbe confessato d' aver ucciso il Prodan perchè non gli voleva dare la quota di denaro che gli spettava. — In base a queste risultanze il procuratore di Stato, in un' energica requisitoria, chiedeva dai giurati un verdetto di colpabilità e l' affermativa sulla prima questione ad essi proposta.

Il difensore escludeva trattarsi d' omicidio proditorio, e così pure d' omicidio semplice; ammetteva al più, con riguardo alla commozione d' animo pel rifiuto del Prodan, trattarsi di un' uccisione, visto che una lotta doveva e poteva esser nata sebbene non avvertita dal giovane Prodan e da Pruže, si quali non dovevasi prestar certa fede. Sosteneva in via assoluta che mancavano elementi sufficienti per istabilire la colpabilità dell' accusato e insisteva per un verdetto negativo su tutte le questioni e soltanto in via subordinata affermativa sulla terza.

Ecco le questioni:

I. Principale.

Jakov Vranjć q.m Marco detto Mušura, è egli colpevole di aver, la sera *del 20* luglio 1872, sulla strada regia tra Vergorac e Zavojane, stando addietro a Jozip Prodan, sparato, quasi a brucia pelo, la pistola carica a palla, nel costato posteriore destro di esso Jozip Prodan, in modo insidioso e coll' intenzione di togliergli la vita, talchè il projettile, penetrandogli nel dorso ed uscendo al petto, gli cagionò la morte?

II. (Eventuale pel caso di risposta negativa al quesito I).

Jakov Vranjić q.m Marco detto Mušura, è egli colpevole di aver, la sera del 20 luglio 1872, sulla strada regia tra Vergorac e Zavojane, stando addietro di Jozip Prodan, sparato, quasi a brucia pelo, la pistola carica a palla nel costato posteriore destro di esso Jozip Prodan e coll' intenzione di togliergli la vita, talchè il projettile, penetrandogli nella vita ed uscendo al petto, gli cagionò la morte?

III. (Questione eventuale pel caso di risposta negativa ai due primi quesiti).

Jakov Vranjić q.m Marco detto Mušura, è egli colpevole di aver, la sera del 20 luglio 1872, sulla strada regia tra Vergorac e Zavojane, stando addietro a Jozip Prodan, sparato, quasi a brucia pelo, la pistola carica a palla, nel costato posteriore destro di esso Jozip Prodan, non già coll' intenzione di togliergli la vita, ma con altra nemica intenzione, talchè il projettile, penetrandogli nel dorso ed uscendo al petto, gli cagionò la morte?

I giurati, dopo mezz' ora di deliberazione, mediante il loro capo D.r Ivulić rispondevano affermativamente a voti unanimi sulla prima domanda e quindi cadevano le altre due questioni ad essi subordinatamente proposte. Fatte le conclusioni sulla pena, la Corte condannò il Vranjić, quale reo del crimine di *omicidio* proditorio a senso dei §§ 134, 135 I cod. pen., alla pena di morte.

L' accusato si riservò d' interporre contro tale sentenza i rimedi di legge del caso e ci vien detto che abbia intanto prodotto il gravame di nullità.

Il secondo dibattimento ebbe luogo lunedì 13 corrente e di questo mi occuperò in un' altra mia.

(X).

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 20 luglio a. c. l' i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, nella quale, oltre ad alcuni affari personali, furono evasi i seguenti:

Lettura approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; ammissione di alcuni candidati all' esame di maturità; protocollo N. 23 della conferenza straordinaria del ginnasio di Zara; candidati al magistero disponibili; relazione dell' ispettore scolastico distrettuale di Cattaro sulla visita del primo semestre; maestro d' agraria per la scuola di Traù; nomina definitiva dei maestri per Borgo Grande e Borgo Lučac di Spalato; proposta del consiglio scolstico distrettuale di Lesina per la nomina dafinitiva di alcuni assistenti.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Dne 20 tek. serpnja bijaše silo c. k. školskog pokrainskog vića, na kom, osim niesto osobnih, bijahu riešeni i ovi poslovi:

Čitanje i odobrenje zapisnika zadnjeg sila; priobćenje ministarskih odlukah; pripušćenje nikih kandidatah na ispit zrelosti; zapisnik br. 23 izvanredne konferencije zadarske gimnazije; učiteljski kandidati raspoloživi; izvešće školskog kotarskog nadzornika u Kotoru o posjetu prvog polića; učitelj ratarstva za trogirsku učionu; stalno imenovanje učiteljah za veli Varo i Lučac u Splitu; pridlog školskog kotarskog vića u Hvaru o stalnom imenovanju nikih pomoćnih učiteljah.

Articolo comunicato*)

GRAZ, li 16 luglio 1874.

Spettabile Redazione!

Dopo quarant' anni di dimora sul suolo dalmato, la Dalmazia divenne una seconda mia patria, e memore sempre delle ottenute prove di sincera stima, colgo l' occasione della mia partenza per ringraziare di tutto il cuore, col mezzo del ben accreditato suo foglio, tutti gli amici e conoscenti, ch' erano tanto gentili di onorarmi del Loro confortante benvolere, e, benchè lontano, resterà impressa nella mia memoria, fra i più grati ricordi della vita, la mia dimora in Dalmazia.

Edoardo Bergner
i. r. cons. d' appello in riposo.

*) Per gli articoli compresi in questa rubrica, la redazione non assume responsabilità maggiore di quella voluta dalla legge.

Digitized by Google

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 18 luglio	20 luglio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 30	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 40	75 35
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 50	109 80
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	977 —	972 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	233 75	232 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 85	110 95
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 15	104 10
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	886 —	8 85
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

Concorsi

N. 2508 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di Commesso Postale in Gelsa da conferirsi per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e coll' obbligo di produrre una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini 150 o in contanti da porsi a frutto al 5 per % oppure in obbligazioni di stato del debito convertito al valore nominale.

Al detto posto va congiunto un annuo canone di fiorini 150 ed un pauschale di cancelleria d' annui fiorini 40, i quali proventi saranno regolati ogni triennio in base ai redditi dell' ufficio postale.

Gli aspiranti a questo posto dovranno produrre a tutto luglio a. c. alla sottoscritta Direzione pel tramite dell' amministrazione Comunale in Gelsa le loro istanze corredate di documenti che comproviuo l'età, gli studii percorsi, la conoscenza d' ambo le lingue del paese e la possibilità di produrre la voluta cauzione.

Zara 18 luglio 1874.

Dall' I. R. Direzione delle Poste Dalmate.

N. 175-C. S. D. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico sono da coprirsi presso la neoistituita scuola pubblica popolare di Sebenico, Cicondario di di I classe, due posti di maestre cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio Scolastico locale di Sebenico direttamente o col tramite della preposta Autorità se già impiegate entro sei settimane decoribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero o in macanza di questo la prova di avor subito con buon successo l' esame di maturità delle scuole magistrali, nonchè la piena conoscenza della lingua slava come lingua d' istruzione.

Sebenico 15 Luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 442-c. s. d. 2 pub,

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Maestro presso la scuola popolare maschile di Castel Nuovo di Traù.

(Vedi 1. pub. al N. 57).

Spalato li 2 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 449-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Maestro assistente presso la scuola popolare maschile di San Giovanni della Brazza.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Spalato li 30 giugno 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 371 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) ad un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile di una classe a Morigne, circondario scolastico di II.a classe.

b) ad un posto di eguale categoria presso la scuola popolare maschile di una classe a Lastua Superiore, circondario scolastico di II.a classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Cattaro 6 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Razglasi.

Br. 2508. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

Ovom objavom otvora se natičaj za misto Narudbenika poštarskog u Jelsi, koje se ima podiliti za vrime neizvistno, uz zaminiti odkaz na eest misecih, i uz dužnost pridati jamčevinu službovnu u iznosku od fiorinah 150 u gotovini, te uložiti je na dobit po 5 na %, ili u zadužnicama obračenim u vridnost naimenovnu.

S' rečenim mistom spojena je godišnja plaća od fiorinah 150, i odsičnina od fiorinah 40 na godinu, koji prihodci biće svake tri godine uredjeni na temelju dohodakah ureda poštarskog.

Naticatelji za ovo misto triba da do svèršetka sèrpnja o. g. podnesu podpisanom Upraviteljstvu priko občinskoga Upravništva u Jelsi prošnje svoje podkripljene ispravama dokazujućim dobu života, svèršene nauke, poznanje jednoga i drugoga jezika zemaljskog, i to, da mogu položiti zahtivanu jamčevinu.

U Zadru 18 sèrpnja 1874

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 175-K. S. V. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

S' početkom dojd. skulske godine imadu se popuniti kod novopostavljene javne pučke učione za ženskiće u Šibeniku, u okolišu I. razreda, dva mista učiteljska, s' plaćom pridvidjenom po zakonu 29 prosinca 1871.

Naticateljice triba da uz tok od šest nedilјah danah, od dana pèrvog uvèršćenja ove objave u službenom listu prošnje svoje podnesu upravo, ili, ako ako su već u službi, priko pridstavljene Vlasti mistnomu skulskom Viću u Šibeniku, dokazujuć dobu života, svèršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, a ako ovoga neimaju, da dokažu da su s' dobrim poslidkom položile ispit dozrelosti u kom učiteljištu, i da poznaju jezik slovinski kao jezik naukovni.

U Šibeniku 15 sèrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 442-k. s. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA

za misto učetelja kod pučke učione za muškiće u Novomu u kotaru Trogirskom.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 57)

U Splitu 2 sèrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 449-k. s. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA

za misto podučatelja kod pučke učione za muškiće u Stivanu na Braču.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 57).

U Splitu 30 lipnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 371 2 uvèrš.

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natičaj:

a) za jedno misto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione za muškiće u Morinju, u skulskom okolišu II razreda;

b) za jedno misto isto vèrste kod jednorazredne pučke učione u Lastuvi gornjoj, u skulskom okolišu II razreda.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 57).

U Kotoru 6 sèrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Editti.

N. 2514-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 agosto, 28 settembre e 28 ottobre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni oppignorati da Simo Vlakov agente del negozio del D.r Difnico all' eredità giacente del defunto Pietro Vetnić di Ivan da Močić, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ció colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 298:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nel primo e secondo incanto e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima,

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei fondi.

I. Terreno arativo denominato Vinogradina Janjića di giornate 1 e mezza di lavoro a Biočić, fra confini da levante e mezzodì Luka Pokrica, da ponente strada e da borra famiglia Tatomir.

II. Terreno arativo denominato Punoševina di giornate una, fra confini da levante Luka Pokosica, da mezzodì ulica, da ponente Vassilj Pokosica e da borra famiglia Tatomir.

III. Terreno arativo denominato Vinogradina gosnje uvrati sito a Miočić dell' estesa di giornate due, fra confini da levante e mezzodì Ilia Pokosica, da ponante Vasilj Pokosica e da borra Luka Pokosica.

Dernis 27 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 987-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Matteo e Nicolò q.m Antonio q.m Giovanni Nosgizza da Sreser aver la tutela della minorenne Catterina q.m Antonio Nosgizza prodotto in loro confronto e di altri coimpetiti la petizione de pres. 10 giugno 1874 N. 987 per divisione della facoltà comune relitta dal defunto Antonio q.m Giovanni Nosgizza da Sresser e per l' ascolto venne fissata la mattina del 1 settembre 1874, e che in loro Curatore venne nominato Giovanni Desulovich. Potranno volendo dare le debite istruzioni al Curatore e nominare altro Procuratore che abbia a rappresentarli nella detta causa.

Sabioncello 11 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1277-civ. 2 pub.

EDITTO.

Nei giorni 1 agosto, 5 e 26 settembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Elisabetta Radnić a Simo Žutamarković.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Verlicca 2 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1217-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 pom. dei giorni 14 agosto, 16 settembre e 16 ottobre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti esecutati da Nicolò Smodlaka cessionario di Agostino Frigerio da Spalato, alli Giorgio e Francesca conjugi Žunić da Dracevizza, e stimati in complesso fior. 301 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sara di fiorini 301 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti al prezzo non inferiore all' estimo ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 p. % sul prezzo estimativo escludendosi da ciò l' esecutante, il quale del pari viene dispensato dal deposito del prezzo di delibera fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' intimazione del Decreto di delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Miglioramenti colonici, cioè capi viti, spettando gli olivi al proprietario del fondo, esistenti sopra il terreno Kosternize, posto nella Campagna di Dracevizza, il fondo dell' Eremo di Blazza, a cui corrispondesi 3/4 di mosto e la metà delle olive, di vretteni 4, confina da tramontana strada, da levante Giovanni Simunović, da ponente e mezzodì Domenico Dubravčić.

2. Terreno detto Kermi Glavina, cioè miglioramenti sul fondo di Giovanni Harasić q.m Pietro a cui corrispondesi il terzo del mosto e la metà delle olive, sito nella campagna di Dracevizza, di vretteni 7 1/2, tra confini da levante Marietta Antičević, da ponente Matteo Marinković, e da tramontana e mezzodì strada.

3 Miglioramenti radicati sopra il terreno vignato, olivato detto Pod Novu Vodu e Donja Glava, il fondo di Domenico Simunović, la vigna al quarto e gli ulivi alla metà, sito nella campagna di Dracevizza, dell' estesa di vretteni 5 1/2, confina da levante Giacomo Simunović, da ponente Nicolò Simunović, da mezzodì vasche comunali e da tramontana strada.

4. Terreno vignato, olivato detto Vajalza, specialità nelle tenute di Dracevizza, dell' estesa di vretteni 8 1/8, tra confini da levante Pietro Zurić, da tramontana Marietta Antićević, da mezzodì Antonio Arasić, da ponente Giovanni Simunović.

S. Pietro 2 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N 1874-civ.

AVVISO

In seguito all' insinuazione 4 aprile p. p. della Prima Società Enologica Dalmata in Spalato, di cui tratta l' anteriore avviso della suddetta data N. 1020, Si rende pure noto, che venne protocollata nel registro di commercio la firma del Dr. Gaetano F. Bulat,

Digitized by Google

come uno dei Direttori della Società, ed è cessata, in seguito a sua rinuncia, la firma del Dr. Francesco Lanza de Casalanza.

Spalato 7 Luglio 1874

Dall' I. R. Tribunale di Circolo.

AVVISO D' ASTA. 2. pub.

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura dell' avena, strame, e paglia da letto, nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1 ottobre 1874 sino a tutto settembre 1875 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo presso	L' Asta ha luogo al giorno	Per la stazione di	Per l' epoca dal primo	Per l' epoca sino a tutto	Giornalmente Porzioni pane a 50 loti viennesi	Giornalmente Porzioni avena di 1/8 metzen viennesi	Giornalmente Porzioni fieno a funti 10	Giornalmente Porzioni strame a 3 funti viennesi	Ogni quattro mesi Centinaja paglia da letto	Klaft. legna ad uso del paese	Metz carbone a	Mass olio d' ardere	Annotazioni

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Dall' i. r. Amministrazione delle Sussistenze Militari

Zara li 11 luglio 1874

N. 2044-civ. 1 pub.

EDITTO

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 merid. dei giorni 11 agosto, 12 settembre e 15 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita delle realità qui appresso descritte, poste a Lastua Superiore, oppignorate da Nicolò Stiepcevich all' eredità giacente del fu Trifone Abovich e stimate fiorini 550:50, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 550:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non minore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione.

1. 1/4 del terreno indiviso Pod Rid, confina da levante Monte Rid, da ponente eredi q.m Tripo Abovich, e Marco Nicolicich, ostro e tramontana strada.

2. 1/4 di altro terreno Pod Rid, confina da levante monte Rid, ponente eredi q.m Trifone Abovich, da tramontana Pavo Antova Stiepcevich, da ostro Kersto Autov Stiepcevich.

3. 1/4 della Casa con attiguo orto indivisi, confina da levante strada, tram. eredi q.m Jozo Abovich, ostro Krsto Abovich, ed Angie Abovich, ponente Kersto Abovih.

4. 1/4 del terreno Alexich, confina da levante e tramontana Krsto ed Angie Abovich,, da ponente scolo d' acque ed ortaglie, e da ostro eredi q.m Giureppe Abovich.

5. 1/4 del terreno Orasić, confina da levante Kersto Abovich, ponente scolo d' acqua ed ortaglie, tramontana Kate Marcovich, e da ostro Kate Nicova Abovich.

6. 1/4 del terreno Dughe, confina da levante Giuseppe Stiepcevich, da ponente Michele Stiepcevich, da tramontana eredi q.m Trifone Abovich e da ostro strada.

7. 1/4 di un altro terreno Dughe confina da levante eredi q. Tome Stiepcevich, ponente eredi di Ante Stiepcevich, tramontana Kate ed Angie Abovich, e ba oriente eredi q.m Trifone A-bovich.

8. 1/4 di altro terreno Dughe confina da levante Nicolò Marcovich, da ponente ed ostro Krsto Abovich, e da tram. strada comune.

9. 1/4 del terreno Kremenize, confina da levante e ponente eredi q.m Jozo Abovich, da ostro Kersto Abovich, e da tramontana strada.

10. 1/4 del terreno Ispod Kucie Komad ed anche Bajevo Brdo, confina da levante strada, a ponente e tramontana Kate Mihovu Abovich e da oriente Nico Jozov Abovich.

11. 1/4 del terreno Komad pod Kuciom, ed anche Bajevo Brdo, confina da levante ed ostro Krsto Abovich, da ponente Tomo Giurov Marinich, e da tramontana Kate Mihova Abovich.

12. 1/4 del terreno Bajevo Brdo ed anche Vinograd, confina da levante ed oriente Kersto Abovich, da ponente Tomo Marinich, da tramontana Kate Abovich.

13. 1/4 del terreno detto Glave, confina da levante Kate Matova Stiepcevich e Vital Stiepcevich, ponente, ponente Elia Gasparini, oriente Kersto Abovich, e tramontana eredi, conte Ivanovich.

14. 1/4 di altro terreno detto Glave, confina da levante Kate Stiepcevich, da ponente ed ostro Jozo Nicolich e da tramontana strada.

Cattaro 29 maggio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1096-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, si terranno nei giorni 10 agosto e 9 settembre 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Regina Jeserum in Porlitz ed Abram Guglielmo Porlitz quali eredi del fu Abram Elia Jeserum rapp. dall' avvocato D. Bulat da Spalato, alli Girolamo e Domenico Coschina q.m Giovanni da S. Pietro, stimati in complesso fiorini 5146:31 1/2, beni descritti nell' anteriore Editto 4 novembre 1873 N.ro 4982 e colle condizioni nello stesso indicate, restando ostensibile in questa Cancelleria il protocollo di stima.

Viene nominato all' assente d' ignota dimora Francesco Coschina creditore inscritto in curatore speciale il sig. Carlo Mattiazzi, onde possa rappresentarlo nella presente causa esecutiva.

S. Pietro 23 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Nr. 676-giud. 2 pub.

EDITTO.

Si avverte Marco S. Giuranović da Kamenari ora in Odessa, essere stata sotto il presente N.o in data 27 corrente accordata in suo confronto sopra istanza di Caterina Giucha la prenotazione in assicurazione del capitale di 15 napoleoni d'oro, dell'interesse pattuito dell' 8 p. %, contemplato dal documento dd. Ginović 1 febbraio 1872, ed essergli stato destinato in curatore ad actum Giuseppe Depolli.

Dovrà l' assente perciò somministrargli i necessari mezzi di difesa, o scegliersi altro procuratore, a scanso delle conseguenze legali.

Castelnuovo 27 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1525-civ. 3 pub.

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 5 agosto, 7 settembre e 14 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. in poi per la vendita di una muracca esecutata da Domenica ved. Bonacić ad Antonio Babarović q. Natale.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Dall' i. r. Giudizio Distrett. della Brazza.

S. Pietro 20 aprile 1874.

Annunzi

N. 2917 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al conchiuso 18 m. c. della Inclita Rappresentanza, viene aperto il concorso al posto di maestro della scuola popolare maschile-femminile di 3 classi nella sottocomune di Drenova.

Al suddetto posto va annesso l' emolumento di annui fiorini 500 — ed il godimento del quartiere in natura è vi è congiunto il diritto a pensione.

I concorrenti dovranno presentare le loro istanze, debitamente documentate e comprovanti la perfetta conoscenza delle lingue italiana ed illirica, entro 8 settimane dalla data della presente pubblicazione al Magistrato Civico.

Il conferimento del posto seguirà col 1 novembre a. c. vale a dire coll' apertura dell' anno scolastico 1874-75, e ciò in via definitiva, dopo superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello Statuto fondamentale per le scuole civiche.

Fiume 30 giugno 1874

Dal Magistrato Civico.

N. 2424 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Di conformità al conchiuso 17 mese corrente dell' Inclita Rappresentanza, viene per la seconda volta aperto il concorso pel rimpiazzo del posto di maestro delle classi V e VI gruppo tecnico presso la locale civica scuola elementare maschile di sei classi, avente l' italiana quale lingua d' insegnamento. Al suddetto posto va annesso il salario di annui fior. 900, — e un indennità d' alloggio di fior. 200 annui, con diritto a pensione ed all' assegno dei quinquenni con fior. 50, per servigi prestati in qualità di maestro effettivo presso le locali scuole civiche; inoltre all' aggiunta di fior. 150 — annui per l' insegnamento nei corsi serali — domenicali ed eventualmente all' aggiunta di fior. 200 — annui qualora si trovasse di affidare al neonominato maestro le funzioni di dirigente la scuola.

Il detto posto verrà coperto col principio dell' anno scolastico 1874/75 (1 ottobre) in via stabile, superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello statuto fondamentale per le scuole civiche.

Le suppliche corredate dai voluti documenti, di un attestato comprovante nel petente la conoscenza del disegno, materia principale del posto in vacanza, e di altro attestato legale di abilitazione pel gruppo tecnico delle scuole cittadine sono da produrre a questa parte sino al 31 agosto anno corrente.

Fiume 30 giugno 1874

Dal Magistrato Civico.

Prima Banca Popolare Dalmata

1874 IN SPALATO Anno IV

Situazione generale al 30 giugno 1874.

ATTIVO.		
Numerario esistente in Cassa	f.	1893,33
Sovvonzioni verso pegno di oggetti di oro, argento, preziosi e carte pubbliche	„	66536:50
Effetti ad eisgere	„	66631:53
Valori diversi	„	689:87
Azionisti, arretrati a saldo azioni	„	18:—
Crediti diversi e conti correnti	„	1919:91
Spese di primo stabilimento	„	289:61
Valore dei mobili esistenti	„	518:71
Effetti per incasso esistenti	„	2534:16
Totale dell' attivo	f.	141031:62

PASSIVO.		
Capitale sociale diviso in 1000 azioni da fiorini 60 (sessanta)	f.	60000:—
Tassa depositi	„	3:68
Debiti diversi e conti correnti	„	11755:70
Depositi verso Libretto	„	61677:63
Azionisti per dividendi non ritirati	„	15:50
Al Fondo di riserva	„	2045:21
Totale del passivo	f.	135497:72

Spese del corrente esercizio.

Ordinaria Amministrazione	f. 739:36		
Imposte e tasse pagate	„ 172:15		
Censo depositi od interessi passivi pagati	„ 561:68	f.	1473:19
Totale fiorini		f.	142504:81

Rendite del corrente esercizio.

Sconti, interessi e provvigioni	f. 6869:11		
Utili diversi	„ 137,:98	f.	7007:09
Totale fiorini		f.	142504:81

Spalato, 1 luglio 1874.

LA DIREZIONE

D.r G. F. Bulat — V. Morpurgo — P. Cattalinich — F. Bollani — F. Karaman.

Verificato e trovato conforme ai registri.

I Censori

P. Tartaglia — A. Karaman. G. Laura.

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

Digitized by Google

N. 59 — Zara. — Sabato 25 Luglio 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

B. 59 — U Zadru, — u Subotu 25 Serpnja 1874.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godine i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novcića.
Dopisi, iskanja radi uvèrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Ured. *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.

Iskanja radi koje mu drago uvèrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato a maestri effettivi di scuole popolari i provvisori maestri Agostino *Valle* per Borgo grande e Vincenzo *Curir* per Borgo Lučac in Spalato.

Legge 7 maggio 1874,

colla quale vengono regolati i contributi al fondo di religione per coprire i bisogni del culto cattolico.

(Continuazione e fine, vodi N.ro 58)

§ 15. Verrà stabilito in via di ordinanza (§ 6), quali dimostrazioni di dettaglio debbano essere prodotte allo scopo dell' esenzione totale o parziale dal contributo al fondo di religione pel motivo indicato al § 4.

§ 16. Le determinazioni contenute nelle norme sull' equivalente d' imposta relativamente all' obbligo di chi produce la fassione di garantire dell' esattezza delle indicazioni della fassione valgono anche riguardo alle indicazioni da farsi per la commisurazione del contributo al fondo di religione o per l' esenzione dallo stesso (§§ 14 e 15).

Penalità pell' occultamento di una sostanza o di una rendita, la cui esistenza può influire sulla commisurazione del contributo al fondo di religione, consiste nel doppio del contributo con ciò menomato od esposto alla diminuzione.

§ 17. Ricorsi in affari della commisurazione del contributo al fondo di religione vanno diretti al Ministro del culto.

I medesimi sono da prodursi all' autorità provinciale entro quattro settimane dal giorno dell' intimazione della disposizione o decisione impugnata e non hanno effetto sospensivo.

§ 18. Il pagamento del contributo al fondo di religione segue in rate trimestrali anticipate a mani della cassa principale provinciale di quel dominio, nel quale seguì la commisurazione del contributo (§ 14).

§ 19. Dai contributi arretrati al fondo di religione sono da pagarsi gli interessi di mora al cinque percento dall' epoca della loro scadenza (§ 18).

§ 20. Fino a tanto che, subentrato un nuovo decennio (§ 8), non sia seguita la commisurazione del contributo al fondo di religione pel medesimo, questo contributo va corrisposto ulteriormente in via provvisoria nella misura rilevata pel decennio decorso, colla riserva del successivo conguaglio.

§ 21. I contributi al fondo di religione, nonchè gli interessi di mora eventualmente scaduti e le penalità vengono realizzate nel modo stesso come le imposte e contribuzioni erariali.

§ 22. In quanto i contributi al fondo di religione non siano arretrati per non più di tre anni, compete ai medesimi ed ai loro accessori un diritto legale di pegno ad fructus della sostanza immobile del beneficio o della comunità regolare obbligati al contributo, posteriore alle imposte pubbliche e loro accessori, ma di priorità invece a tutti i crediti di diritto privato.

§ 23. In caso di un concorso i contributi al fondo di religione e loro accessori, insoluti da non più di tre anni, vanno pagati immediatamente dopo le imposte pubbliche e loro accessori.

§ 24. Il contributo al fondo di religione affluisce direttamente nella cassa del fondo di religione di quel dominio, nel quale ebbe luogo la commisurazione (§ 14).

§ 25. La presente legge entra in attività col 1 gennajo 1875.

Da quest' epoca in poi hanno da cessare i contributi prestati finora al fondo di religione dai detentori di benefici ecclesiastici e dalle comunità regolari.

Cessa del pari da quest' epoca in poi l' obbligo che finora incombeva ai predetti di prestare l' alunnatico (seminaristico). Il diritto del fondo di religione alle rendite intercalari di benefici vacanti non viene alterato dalla presente legge.

§ 26. La prima commisurazione dei contributi al fondo di religione stabiliti colla presente legge segue pel rimanente del decennio (§ 8), che va a finire col 31 dicembre 1880.

§ 27. Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati il Ministro del culto e dell' istruzione ed il Ministro delle finanze.

Budapest li 7 maggio 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — *Stremayr* m. p. — *Pretis* m. p.

N. 349-ris.

AVVISO.

In relazione all' avviso di data 27 giugno 1874 N. 295, inserito nel N. 52 del 1.o luglio 1874 dell' *Avvisatore dalmato*, si porta a pubblica notizia, che la rettificata lista elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara aventi diritto all' elezione, di cui è parola nel citato avviso, comprende gli elettori inscritti nella lista che segue.

Vengono contemporaneamente col presente diffidati quegli elettori che dimorano fuori di questa provincia, a tenore del § 24 del regolamento elettorale per la Dieta provinciale, a ritirare da questo ufficio le rispettive loro carte di legittimazione.

SLUŽBENI DIO.

Školsko je pokrainsko viće imenovalo pravim učiteljim pučkih učionah dosadanje privremene učitelje Agostina *Valle* za veliki varoš a Vicka *Kurira* za Lučac u Splitu.

Zakon od 7 svibnja 1874,

kojim se u svèrhu, da se podmiruju potreboće katoličkoga bogoštovja, uredjuju prinesci k fondu vierozakonskomu.

(Produženje i svèršetak, vidi br. 58).

§ 15. Koji se pojedini izkazi predati imadu u svèrhu, da se iz razloga, navedena u § 4, zadobije posvemašnji ili dioni oprost od prinošenja u fond vierozakonski, odredit će se putem naredbenim (§ 6).

§ 16. Ustanove, koje su sadèržane u propisih o ekvivalentu pristojbenom, i koje govore o tom, da su izjavnici, t. j. oni, koji predaju fassije, dèržani jamčiti za istinitost svega onoga, što u izjavi (fassiji) svojoj kažu, vriedit će i u pogledu onih podatakah, koji se predati imadu, za da se odmieri prinesak u fond vierozakonski ili da se dade oprost od prineska (§§ 14 i 15).

Kazan, ako se zataji imietak ili dohodak, koi bi, buduć postoji, odlučan mogao biti u pogledu prineska u fond vierozakonski, bit će dvostruka svota onoga iznoska, koi se je tim prikratio ili koi je prikrati bio izvèržen.

§ 17. Utoci u poslovih, tičućih se odmierivanja prineska u fond vierozakonski, ići će na ministra bogoštovja.

Utoci ti imadu se za četiri tjedna, računajuć od dana dostavljene odredbe ili odluke, koja se pobija, predati vlasti zemaljskoj i neće imati moći odgodne.

§ 18. Prinesak za fond vierozakonski platjat će se u četvertgodišnjih anticipativnih ratah u zemaljsku glavnu pieneznicu one zemlje, u kojoj se je prinesak odmierio (§ 14).

§ 19. Od zaostalih (nenamirenih) prinesakah u fond vierozakonski imat će se od časa, kojega su dospieli (§ 18), platjati petpostotne kamate zadocne.

§ 20. Ako nastane novo desetogodište (§ 8), a prinesak u fond vierozakonski nije se još za to desetogodište odmierio, imat će se dotle, dok nebude odmieren, u ime prineska, s priuzdèržajem kašnjega izjednačenja, na dalje privremeno platjati onoliko, koliko je odmiereno bilo za minulih deset godinah.

§ 21. Prinesci u fond vierozakonski, zatim dospiele kamate zadocne i globe utierivat će se onako, kao što se utjeruju cesarski porezi i daće.

§ 22. U koliko ovi prinesci u fond vierozakonski nisu na dugu preko tri godine danah, ići će ih a i uzgrednih im pristojbah zakonito založno pravo od fructus nepokretnoga imietka na prinošenje obvezane prebende ili redovničke občine. Ovo založno pravo imat će prednost pred svimi tražbinami privatno-pravnimi, ali ne pred javnimi daćami i uzgrednimi im pristojbami.

§ 23. Ako nastane stečaj (konkurs), imat će se prinesci u fond vierozakonski, koji nisu na dugu preko tri godine, a i uzgredne pristojbe namiriti odmah poslie javnih daćah i uzgrednih im pristojbah.

§ 24. Prinesak u fond vierozakonski teći će neposredno u pieneznicu vierozakonskoga fonda one zemlje, u kojoj je odmieren (§ 14).

§ 25. Ovaj zakon stupit će u kriepost dne 1. siečnja 1875.

Od toga časa počamši imat će prestati svi prinesci, što su ih do sada uživaoci cèrkvenih prebendah i redovničke občine davale u fond vierozakonski.

Isto tako prestat će od toga roka za pomenute osobe i občine dužnost, davati tako zvan alumnaticum (seminaristicum), na što su do sada bile obvezane. Pravo vierozakonskoga fonda na interkalarne dohodke izpražnjenih prebendah ostaje netaknuto ovim zakonom.

§ 26. Prinesci, namienjeni u ovom zakonu fondu vierozakonskomu, odmierit će se pèrviput za ostalo vrieme pèrvoga desetogodišta, koje iztiče dne 31 prosinca 1880 (§ 8).

§ 27. Izvèršba ovoga zakona naložena je ministru za bogoštovje i nastavu i ministru financijah.

U Budim-Pešti, dne 7 svibnja 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — *Stremayr* s. r. — *Pretis* s. r.

B.r 349

OBJAVA.

Prema objavi pod 27 lipnja 1874 Br 295, uvèršćenoj u Br. 52 *Objavitelja Dalmatinskoga*, pod 1 sèrpnja 1874, donosi se na občeno znanje, da popravljeni izborni imenik veleporeznikah bivšega okružja Zadarskoga, koji imadu pravo biranja, o čemu je rič u spomenutoj objavi, obuzima izbirače upisane u imeniku slidećem.

Ovom se objavom u isto doba nukaju oni izbirači, koji stanuju vanka ove pokrajine, da po sadèržaju § 24 izbornoga Pravilnika za pokrajinski Sabor, uzmu natrag iz ovoga ureda dotične svoje iskaznice.

Digitized by Google

Lista nominale rettificata dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara.
Popravljeni imenik veleporeznikah bivšega okružja Zadarskoga.

Num. prog.	NOME E COGNOME	Domicilio
1.	Abelić Pietro	Zara
2.	Amiard Maddalena Costanza in Tamino eredi	„
3.	Addobbati Pietro Paolo	„
4.	Afrić Vedova Rosa	„
5.	Agazzi Eredi q.m Girolamo e q.m Andrea	Lussinpiccolo
6.	Alesani Girolamo, Vincenzo, Catterina Vedova e Maria Luigia Gosetti	Zara
7.	Alfirević Francesco	Scardona
8.	Antonietti D.r Giuseppe	Zara
9.	Bakmac Pasquale q.m Luca	„
10.	Banchetti Marianna Vedova di Antonio	Sebenico
11.	Battara Napoleone Eredi	Zara
12.	Battara Pietro Eredi	„
13.	de Battisti Filippo	„
14.	de Begna Dr. Cosimo	„
15.	Benefizio Marchi	„
16.	Bercić Michele	„
17.	Berettini Giovanni	„
18.	Bianchi Carlo Pietro	„
19.	Bioni Dr. Vittorio	Sebenico
20.	Boara Simeone	Zara
21.	Böhm Giovanni Francesco	„
22.	Borelli Contessa Antonia	„
23.	Borelli Conte Francesco	„
24.	Borelli Contessa Antonietta	„
25.	Brazzetti Bane Giorgio Eredi	Sebenico
26.	Borta Giovanni Battista	Zara
27.	Bottura Antonio	„
28.	Bratanić Pietro	„
29.	Bubić Lorenzo	Sebenico
30.	Bulat Giovanni	„
31.	Bunzel Dall' Oro Elisa	Zara
32.	Burattini Pietro	„
33.	Bosković Giovanni	„
34.	Babić Teodoro q.m Spiro	Bencovaz
35.	Calvi Domenico ed Elena	Zara
36.	Cantù Angelo Eredi	„
37.	Cassani Natale	„
38.	Cattić Dr. Simeone Eredi	„
39.	Catturić Giovanni Eredi	„
40.	de Cernizza Clodomiro	„
41.	de Cernizza Teodolinda in Tomšić	„
42.	Cattić Pietro	Benkovaz
43.	Cervella Cristoforo	Stretto
44.	Chiesa di Valverde	Sebenico
45.	Chiesa Greco-Orientale	Zara
46.	Chiesa Motropolitana di S. Anastasia	„
47.	Chiesa di S. Simeone	„
48.	Čović Plenković Michele	Dernis
49.	Cicin Lucia q.m Filippo	Sebenico
50.	Consorzio Sali	Pago
51.	Corneretto Antonio q.m Pietro	Bencovaz
52.	Corponese Vedova Carolina	Zara
53.	Čorić Melchiore q m Marco Eredi	Vodice
54.	Covacević Dr. Cristoforo	Sebenico
55.	Covacević Ljubislavo	„
56.	Cortellini Dr. Antonio Eredi	„
57.	Dallefeste Giovanni	„
58.	Dall' Oro Giovanni	Zara
59.	Dapar Nicolò	Bencovaz
60.	Deacetis Giacomo Eredi	Zara
61.	Dede Mitrović Conte Giorgio Eredi	„
62.	Desnica Daniele	Obbrovazzo
63.	de Difnico Dr. Melchiore	Dernis
64.	Dominis Chiara Eredi	Sebenico
65.	Dorkić Stefano Eredi	Pago
66.	Draganić Dr. Federico Veranzio	Sebenico
67.	de Draganić Francesco	„
68.	Demanio pella Mensa Vescovile di affittuale Cristoforo Cervella	„
69.	de Fanfogna Eredi q.m Angelo	Zara
70.	de Fanfogna Conte Fausto Eredi	„
71.	de Fanfogna Conte Giovanni q m Angelo	„
72.	de Fanfogna Conte Giovanni q.m Pietro	„
73.	de Felicinović Giuseppe	„
74.	Fenzi Francesco q.m Antonio	Sebenico
75.	Fenzi Luigi q.m Antonio	„
76.	Ferrari Cupilli Simeone	Zara
77.	Filippi Donato	„
78.	Fondazione dell' Immacolata Concezione	Zemonico

Tek. Broj.	IME I PREZIME	Stan
79.	Fongarolli Clotilde nata Dall' Oro	Zara
80.	S. E. Fontana Giuseppe Francesco Cavaliere di Valsalina	„
81.	Fontana Petronilla	„
82.	Fosco Giovanni	Sebenico
83.	Frari Dr. Luigi	„
84.	Fumis Paolo	Knin
85.	Galbiani Elisabetta	Zara
86.	Galvani Dr. Federico	Sebenico
87.	Galzigna Giovanni Tommaso Eredi	Arbe
88.	Giadrov Francesco di Agostino	Sebenico
89.	Giadrov Dr. Vincenzo	„
90.	Gianxić Catterina	Zara
91.	Gianxić Urbano	„
92.	Gilardi Alessandro	„
93.	Gilardi Domenico	„
94.	Giović Andrea	Sebenico
95.	Giuppani Antonio Eredi	Zara
96.	Giurić Stefano Eredi	„
97.	Glissić Giovanni	„
98.	Graovaz Brunelli Giovanni Maria	„
99.	Grubissić Elia q.m Marco	Dernis
100.	Grubissić Eredi q.m Nicolò	„
101.	Grünwald Annibale	Zara
102.	Gianković Giovanni	„
103.	de Höberth Giuseppe	Graz
104.	de Höberth Nakić Teresa	„
105.	Istituto di pubblica Beneficenza	Zara
106.	Ivanics de Soppe Catterina	„
107.	Jurković Teodoro	„
108.	Kevrić Matteo e Luca, Knezević Paolo Eredi	Suovare
109.	Kiswarday Giovanni	Zara
110.	Knezević Giacomo	Castel Venier
111.	Knezević Giovanni e Matteo q.m Giuseppe	„
112.	Knezević D.n Nicolò	Bencovaz
113.	Knezević Monsignor Stefano	Zara
114.	Kernetta Giovanni q.m Lazzaro	Scardona
115.	de Krekić Giovanni Battista	Zara
116.	Krekić Natale Eredi	„
117.	Laborović Ved. Antonia e Laborović Eredi	Sebenico
118.	de Lagarda Roberto	Zara
119.	Lallić Cav. Nicolò von der Tulpe	„
120.	de Lantana Giuseppe	„
121.	Lappena Giovanni	Sebenico
122.	Latus Ferrari Lorenzo Eredi	Arbe
123.	Livić Vedova Maddalena eredi di Giovanni Andrea Livić	„
124.	Lovrić Antonio	Oltre
125.	Lovrić Matteo	„
126.	Luxardo Nicolò	Zara
127.	Luxardo D.r Giovanni	„
128.	Macale Antonio	Sebenico
129.	Marassović Antonio	Scardona
130.	Marcetić Pietro q m Demetrio	Zara
131.	Miović Giovanni q.m Teodoro	Bencovaz
132.	Matković Pietro q.m Giovanni	Stretto
133.	Marassović Giovanni	Scardona
134.	Marcetić Giovanni	Zara
135.	Marcocchia Regina	„
136.	Marković Eredi di Giovanni	„
137.	Mattiazzi Vincenzo q.m Giacinto	Sebenico
138.	S. E. Maupas Monsignor Pietro	Zara
139.	Medović Cristoforo	„
140.	Medović D.r Giovanni	„
141.	Merlo Marietta in Cima	„
142.	Messa Giuseppe	„
143.	Messa Giuseppina	„
144.	Micheli Simeone	„
145.	Milković Giovanni Maria Eredi	Sebenico
146	Miletić Nicolò e	Rasanze
	Pubblica Beneficenza	Zara
147.	Marassović Maria	Scardona
148.	Milić Sterkalj Antonio	Dernis
149.	Miović Pietro	„
150.	Mirković Eredi q.m Francesco Lauro	Pago
151.	Molin Giacomo Eredi	Zara
152.	Monastero di S. Andrea	Arbe
153.	Monastero di S. Antonio	„
154.	Monastero di S. Arcangelo	Kistagne
155.	Monastero greco-orientale di Kruppa	Kruppa

Digitized by Google

Num. prog.	NOME E COCNOME	Domicilio
156.	Monastero di S. Francesco	Sebenico
157.	Monastero di S. Lucia	„
158.	Monastero di S. Margherita	Pago
159.	Monastero di S. Maria	Zara
160.	Montanari Giovanni Battista	Sebenico
161.	Morović-Maddalena Emilia	Zara
162.	Nakić Antonio	„
163.	Nakić Eredi q.m Francesco	„
164.	Negovetić Eredi q.m Pietro	„
165.	Nikolić Dr. Massimo	„
166.	Nimira Pietro	Arbe
167.	Novaković Palma in Difnico	Dernis
168.	Novak Michele di Spiridione	„
169.	Pasini Simeone	Zara
170.	Pekota Orsola ed Emilia	„
171.	de Paitoni Federico	„
172.	de Pellegrini Danieli Dr. Cesare	„
173.	de Pellegrini Giovanni Battista Eredi	„
174.	Perlini Giuseppe	„
175.	Persicalli Antonio	„
176.	Petranović Natale	„
177.	Petricioli Ernesto	„
178.	Petricioli Giovanni	„
179.	Plenković Berkulj Perina in Čović Eredi	Dernis
180.	de Ponte Ferrari Antonia	Zara
181.	de Ponte Valerio	„
182.	de Ponte Valerio, Adriano ed Adelaide	„
183.	Paulović Contessa Elisabetta e Laura de Felicinović	„
184	{Portada Nicolò q.m Pietro, e	Pago
	Perlini Giuseppe	Zara
185.	Portada Eredi q.m Lorenzo	Pago
186.	Portada Agnese nata Zorović	„
187.	Predolin Giovanni Battista	Arbe
188.	Predolin Elena in Galzigna	„
189.	Pozzi Dr. Vittore	Zara
190.	Quattrinović Vedova Giacoma	„
191.	Raimondi Giovanni	Sebenico
192.	Rocco Domenico	Zara
193.	Rolli Dr. Antonio	„
194.	Rossi Sabatini Francesco	„
195.	Radulović Eredi q.m Pietro	Obbrovazzo
196.	Rakić Giacomo Eredi	Sebenico

Zara, 22 luglio 1874

L' i. r. consigliere di Luogotenenza, capitano distrettuale.

Tek. Broj.	IME I PREZIME	Stan
197.	Rossini Giacomo q.m Vincenzo	Vienna
198.	Rougier Demarchi Elena	„
199.	Sabalić Giovanna	Zara
200.	Salghetti Drioli Francesco	„
201.	Salghetti Giovanni Lodovico	„
202.	Saranelli Giuseppe	Sebenico
203.	Salghetti Drioli Vedova Maria nata Parma	Zara
204.	Skorić Vincenza in Fenzi	Sebenico
205.	Skorić Eredi q.m Giorgio	„
206.	Seminario Zmajević	Zara
207.	Semonić Antonio	Sebenico
208.	Simić Vladimiro q.m Stefano	Obbrovazzo
209.	Sinobad Teodoro	Scardona
210.	Smirić Dr. Antonio	Zara
211.	Società del Teatro Nuovo	„
212.	de Stermić Cav. Dr. Antonio Eredi	„
213.	de Stermić Cav. Dr. Simeone	„
214.	Santini Eredi di Demetrio	Torrette
215.	Tamino Dr. Bartolomeo	Zara
216.	Tipman Rolli Lucia	„
217.	Tironi Felice Eredi	„
218.	Tommasini Antonio	„
219.	Toniatti Antonio	„
220.	Trigari Nicolò q.m Nicolò	„
221.	Tamino Ved. Catterina	„
222.	Unić Andrea Eredi	Sebenico
223.	Vergada Daniela Ved. Pekota	Zara
224.	de Vergada Pietro q.m Giovanni	„
225.	de Vergada Eredi q.m Pietro e Giovanni q.m Francesco	„
226.	Versina Spiridione	Sebenico
227.	Villicić Giovanni q.m Antonio	Dernis
228.	Vuković Sarić Ved. Antonia	Zara
229.	Vuković Diodato	„
230.	Vuković Giovanni	„
231.	Vuković Stefano	„
232.	Vujatović Sarov Eredi q.m Elia	Knin
233.	Vusio Emma in Colautti	Zara
234.	Vago Melchiore Eredi	„
235.	Veceralo Marco	„
236.	Vezil Domenico	„
237.	Woditzka Giovanni	„

U Zadru, 22 sèrpnja 1874

C. K. Vićnik Namistnički, Poglavar kotarski.

Fortis.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 24 luglio.

L' elezione per la dieta boema dal distretto di Hohenelbe, compiutasi il 20 corr., fu una nuova sconfitta per i giovani-czechi: il candidato dei vecchi-czechi, conte Harrach, ottenne la maggioranza assoluta dei voti, mentre il giovane-czecho Czizek non ottenne che voti 24 e il costituzionale Roth voti 16.

Il congresso ecclesiastico serbo è prorogato per dieci giorni. Notizie che giungono da tutte le parti s' accordano nell' affermare, che l' elezione del vescovo Stojković a patriarca non verrà confermata e che il congresso sarà invitato a procedere ad un nuova elezione. Nel caso che anche questa non desse un risultato migliore, il *Pesti Naplo* sostiene, che il congresso verrebbe sciolto e si ristabilirebbe la provvisorietà. Secondo il citato giornale però v' ha speranza, che dalla seconda elezione possa ottenersi un risultato più favorevole, nel mentre si dice che il partito moderato si sia astenuto dalla prima, nello scopo soltanto di poter nella seconda raggiungere un numero tanto maggiore di voti a favore di Gruić.

La *Reform* annunzia, che l' 8 o il 10 agosto p. v. la dieta croata riprenderà la sua attività, per deliberare sopra importanti questioni di riforme interne. Nel corso di questa settimana, il bano dovea, secondo la *N. fr. Presse*, recarsi a Vienna, per ottenere l' approvazione sovrana alle proposte governative da presentarsi alla dieta.

I giornali di Vienna s' occuparono ultimamente a commentare sotto tutti gli aspetti possibili l' attentato di Kissingen e la supposta complicità nel medesimo del sacerdote Hauthaler, il quale, arrestato nell' agitazione del primo momento, venne ora rimesso in libertà, siccome affatto estraneo all' avvenuto. Hauthaler, scrive il *Tagblatt* d' Innsbruck, è ritenuto l' unico sacerdote nel distretto di Kufstein, il quale non solo non si occupa di politica, ma deplora anzi le agitazioni degli ultramontani, dalle quali si tenne sempre lontano. Egli è un sacerdote del vecchio stampo, di temperamento gioviale, amante della scienza e ricco di cognizioni, particolarmente in fatto di lingue, ed è abituato di fare ogni anno nell' estate un viaggio di ricreazione.

Il corrispondente del *Times* nel campo delle truppe spagnuole invia a quel giornale il seguente telegramma, diretto a smentire gli atti di crudeltà di cui il *memorandum* di Dorregaray accusava le truppe: "La

NESLUŽBENI DIO.

U Zadru, 24 serpnja.

Na izborim za sabor česki, u kotaru Hohenelbe, što bijahu dne 20 tek., na novo bijahu pobidjeni mladi česi: kandidat je starih čehah, knez Harrach, dobio absolutnu većinu glasovah, dočim mlado-česki kandidat Czizek nije dobio nego 24 glasa a ustavovirac Roth 16 glasovah.

Crkveni kongres srpski odgodjen je na deset danah. Visti koje sa sviuh stranah dolaze složno potverdjivaju neće potverdjen biti izbor vladike Stojkovića na misto patriarhe a da će kongres pozvan biti da učini novo izabranje. U slučaju da i na ovom nebi se dobio bolji rezultat, *Pešti Naplo* tvrdi, da bi kongres bio raspušten a da bi opet nastala provizornost. Ali opet, po onom što kažu rečene novine, uzdati se je, da će se na drugom izboru dobiti bolji rezultat, jer se kaže, da umirena stranka nije učestvovala na prvom glasovanju jedino u sverhu da uzmogne na drugom imati veći broj glasovah za Gruića.

Reform javlja, da će dne 8 ili 10 kolovoza dojd. hrvacki sabor priuzeti svoju dilatnost za zaključiti o važnim predmetim unutarnjih prominah. Tekom ove nedilje, ban, po onom što kazivaše *N. fr. Presse*, imadjaše da podje u Beč za dobiti vrhovno odobrenje na vladine predloge što se imadu prikazati Saboru.

Bečke se novine skoro baviše da sa sviuh obzirah razsudjuju o pokušaju u Kissingenu i o deržanoj sukrivnosti popa Hauthaller-a, koji, zatvoren u prvoj zabuni, bijaše sada pušten, jer u stvari ništa znao nije. Hauthaler, piše Innsbruški *Tagblatt*, deržan je kao jedini pop Kufsteinskog kotara, koji se ne samo nebavi politikom, ali pače žali agitacije ultramontanacah, od kojih se je vavik na daleko držao. On je pop na starinsku, naravi vesele, ljubitelj znanosti i pun znanja, osobito glede jezikah, a navikao da svake godine, liti, putuje da se zabavlja.

Dopisnik *Times-a* sa bojnog španjolskog polja upravlja na te novine ovaj berzojav, kom je smiranje oprovergi ona okrutna dila kojim Derregaray okrivljivaše u *memorandum* vojske: "Varvarska je okružnica Dorre-

Digitized by Google

barbara circolare di Dorregaray destò tale indignazione, che gli amici dei carlisti tentano scusarla col dire, che il maresciallo Concha aveva annunciata una guerra di sterminio e dichiarato di voler distruggere tutte le città carliste. Posso negar ciò positivamente. Il maresciallo disse che, se qualche città gli si opponesse, egli la bombarderebbe, oppure esigerebbe una contribuzione eguale alla somma da essa pagata ai carlisti. Udii ciò dalle sue proprie labbra. Giammai le truppe si portarono meglio di quelle del governo nell' entrare in città, che non si erano attivamente opposte ad esse. Neppure una pagnotta od un bicchiere di vino fu preso ad Oteiza senza pagarlo. Le uniche città arse furono quelle prese di assalto, e ciò avvenne nel calore della battaglia. L'asserzione che parecchi prigionieri furono gettati nelle fiamme non è vera. Le membra umane carbonizzate, che vennero trovate nel fuoco, si verificò che appartenevano a soldati nazionali (governativi). Il maresciallo Concha non fece neppure fucilare le spie, e neppure quell' uomo che fece deviare un convoglio di viveri; cosa che fu la principale origine del disastro. Nulla avrebbe potuto essere più nobile ed umano della sua condotta.„

Un altro telegramma dalla Spagna, che porta la notizia di un atto della più inaudita crudeltà da parte dei carlisti, ha fatto levare un grido d' indignazione a tutta la stampa del mondo civile. Questo dispaccio annunzia, cioè, che i carlisti catturarono sulle coste della Biscaglia 1600 ostaggi, collo scopo di fucilarne uno ad ogni colpo di cannone diretto dalla flotta contro le loro posizioni! La *Neue freie Presse* dedica a questa notizia un lungo articolo, in cui, in nome della civiltà e dell' umanità oltraggiate, sostiene la necessità di un intervento nella Spagna, da parte specialmente dell' Inghilterra e della Germania — della prima, perchè essa va debitrice al mondo di una soddisfazione per l' immonda speculazione, con cui alcuni esosi suoi cittadini, fornendo armi e munizioni a dei banditi, macchiarono la bandiera britanna; della seconda, perchè un cittadino tedesco fu vittima di un vile assassinio da parte delle bande carliste.

Interno

Vienna, 18 luglio. Per quanto si annunzia da Monaco ai fogli di Pest, il natalizio della Principessa Gisella venne celebrato festosamente in circolo di famiglia nel delizioso casino di campagna in Schwabing presso Monaco. Tutte le Principesse e i Principi presentarono le loro felicitazioni a voce, e il Re di Baviera le inviò una lettera di felicitazione. Il Principe ereditario Rodolfo che si trovava a Monaco, era portatore di ricchi doni d' occasione per la sorella. Il Principe ereditario, che divenne ben presto il favorito della Corte bavarese, fece visita a tutti i Principi, che gliela restituirono nel suo alloggio. La maggior parte del tempo che si trattenne in Monaco, lo passò nel circolo famigliare del Principe Leopoldo colla Principessa Gisella e colla nipotina Principessa Teresa. Al gran pranzo festivo vennero portati brindisi da tutti i commensali, e il Principe Leopoldo, che ebbe occasione di trattenersi per molto tempo in Buda e Gödöllö, quand' era fidanzato, portò un brindisi anche alla nazione ungherese. La Principessa Gisella vive felicissima a lato del suo consorte e dell' avvenente figliolina, e gode, al pari dell' Imperatrice Elisabetta, delle più vive simpatie del popolo bavarese. Anche il Principe ereditario Rodolfo ha fatto una favorevolissima impressione alla popolazione di Monaco.

— Si annuncia da Praga alla *Presse*, che il soggiorno di S. M. l' Imperatore in Praga è stabilito per due giorni, 7 e 8 di settembre e che al 9 incominceranno le manovre.

— Il *Journal de St. Petersbourg* annunzia che S. A. I. il serenissimo arciduca Maresciallo Alberto giunse in Pietroburgo domenica 12 corr. alle ore 7½ della sera, scendendo al palazzo d' inverno. D' innanzi il palazzo v' era schierata una compagnia d' onore con banda musicale, che al suo arrivo intuonò l' inno nazionale austriaco. S. A. I. il signor Arciduca era accompagnato da S. A. I. il Granduca Nicolò Nicolajewitsch, comandante della guardia imperiale e del distretto militare di Pietroburgo, come pure ora del campo di Krasnoe-Selo.

— 20 luglio. Il rapporto sullo stato delle seminagioni constata che i costanti calori di luglio non danneggiarono che in territori relativamente poco estesi e soltanto gli orzi, le avene e i fieni. I ragguagli sulle raccolte dei frumenti e delle segale suonano favorevoli. Bello è l' aspetto del granone ed eccellenti sono le prospettive della prossima vendemmia e della raccolta di frutta.

— La visita che S. M. l' Imperatore farà in Boemia, ha per quanto si assicura d' ogni parte, uno scopo puramente militare; quest' anno in fatti si dà una più grande importanza alle grandi manovre delle truppe, giacchè in seguito alla riorganizzazione dell' esercito, ormai completamente eseguitasi, si vogliono assoggettare ad un esame decisorio la nuova formazione dell' esercito e il nuovo sistema d' istruzione, onde prendere in seguito ulteriori disposizioni.

— Si annuncia da Praga alla *Presse* che in seguito ad eccitamento della giunta provinciale i deputati della Dieta si troveranno in Praga prima della apertura della medesima per ossequiare l' Imperatore durante il suo soggiorno in Praga.

Pest, 20 luglio. La Camera bassa adottò il paragrafo 5 del progetto di legge elettorale secondo il tenore proposto dalla Commissione.

Estero.

Parigi, 20 luglio. La crisi ministeriale perdura tuttora. Decazes fa dei passi per la soluzione della crisi. Il tenace rifiuto dell' estrema destra di cooperare all' organizzazione dei poteri presidenziali fece andare a vuoto la formazione del gabinetto Broglie.

— Il *Foglio ufficiale* annuncia: Mac-Mahon accettò la dimissione di Fourtou, incaricando interinalmente il generale Cissey del portafoglio dell' interno.

— 21 luglio. Nella seduta di giovedì prossimo il governo si dichiarerà contro la proposta Périer. Questa proposta ha perduta molta probabilità di riescita in seguito alla formazione del nuovo ministero avvenuta ieri. Se la proposta Périer sarà respinta, la discussione delle leggi costituzionali dovrebbe essere prorogata fino a novembre. Perciò è probabile l' aggiornamento dell' Assemblea nazionale.

Versailles, 20 luglio. Nell' Assemblea nazionale, il ministro della guerra comunicò le nomine del generale Chabaud-Latour a ministro dell' interno, e Mathieu Bodet a ministro delle finanze. In seguito a domanda del ministro, l' Assemblea deliberò di aggiornare a giovedì la discussione sulla proposta di Périer. Il barone Deschels venne nominato ad agente diplomatico della Francia nei Prin-

garay tako ogadila, da ju prijatelji karlistah traže braniti veleć, da maršal Concha bijaše proreko uništiteljni rat i izjavio da će upaliti sve karlističke gradove. Ja mogu to pozitivno zanikati. Maršal je rekao, da bi bombardirao grad kad bi mu se protivio ili da bi tražio harač jednak svoti što je grad karlistim izplatio. Ja sam to iz njegovih ustah čuo. Nikad se vojske nisu bolje ponašale što one vladine kad bi ušle u grad, koji se nije dilom njima protivio. U Oteiza nije uzeto ni komad kruva ni čaša vina, neplativši ju. Jedini gradovi zapaljeni jesu oni na koje se je jurišalo, a to se je dogodilo u žestini bitke. Nije istina da je zarobljenikah bačeno u oganj. Ljudska uda izgorena, pronašlo se je da bijahu uda vladinih vojnikah. Maršal Concha nije dao streljati ni uhode, a ni onoga čovika koji je odstranio kola živeža; stvar što bijaše prvi početak nesreće. Ništa nebi moglo biti plemenitije od njegovog ponašanja.

Drugi berzojav iz Španjolske, što donosi vist o nikom dilu najveće okrutnosti, učinio je da se podigne glas srdžbe po svem novinarstvu izobraženog svita. Ovaj berzojav donosi naime da su karliste na obali Biskalje ufatili 1600 zarobljenikah, sa namirom da ih ustriljaju jednog na svaki udarac topa upravljen iz brodalije na njegove položaje! *N. fr. Presse* ob ovoj visti piše dug članak u kojemu, na ime prosvite i ljudstva povridjena, tvrdi da je potrebito učestvovati u stvari Španjolske, a to osobito od strane Engleške i Nimačke — perve, jer je ona napram svitu dužna da dade niko zadovoljstvo na smradnu trgovinu, kojom niki od njezinih gadnih gradjanah, davajući oružja i municije nekim ustašem, okaljaše engleški barjak; od strane druge, jer je nimački gradjanin pao žrtvom podlog umorstva, što su karliste počinili.

Naša zemlja.

Beč, 18 serpnja. Kao što se navišćuje iz Monakova listovima Peštanskim rodni dan principkinje Gisele svečano proslavljen bi u obitelji, u raskošnom kazinu u polju, u Schwabingu kod Monakova. Sve principkinje i principi ustmeno čestitaše joj, a Kralj Bavarski posla joj čestitku. Naslidni Cesarević Rodolf, koji se nahodjaše u Monakovu, donese prigodom tom bogatih darovštinah sestri. Naslidni Cesarević, koji berzo posta milenikom Dvora Bavarskoga, pohodi sve principe, koji mu pak pohod vratiše u stanu njegovu. Veći dil vrimena dok se zaderža u Monakovu, provede u obiteljskoj sridini s Principom Leopoldom, s Principkinjom Giselom i s netjakinicom Principkinjom Terezijom. Pri svečanom velikom obidu svi gosti napiše, a princip Leopold, koji imade priliku dugo zaderžati se u Budimu i u Gödöllö napi i u zdravlje narodu ugarskom. Principkinja Gisela žive verlo srićno uz muža svoga i krasnu kćercu, i jednako kako Cesarica Jelisava uživa sućut puka Bavarskoga. I naslidni cesarević Rodolf verlo prijatno dočekan bi od pučanstva Monakovskog.

— Navišćuje se iz Praga dnevniku *Pressi*, da je nastavanje N. V. Cesara u Pragu ustanovljeno na dva dana, to 7 i 8 rujna, i da će na dan 9 započeti vojeno vižbanje.

— *Journal de St. Petersbourg* navišćuje da N. C. V. prejasni nadvojvoda maršal Albert prispi u Petrograd u nedilju, 12 o. m. u 7½ ur. na veće, i odside u polaču zimnu. Ispred polače poredjena bi jedna četa na počast s glasbom, koja pri njegovu dolazku stade svirati slavopiv narodni austrijanski. N. C. V. gospodin nadvojvoda bijaše praćen od N. C. V. velikoga kneza Nikole Nikolajevića, zapovidnika carske straže i vojenoga kotara Petrogradskoga, a sad i taborišta kod Krasnoga-Sela.

— 20 serpnja. Izvišće o stanju usivah pripoznaje da stanovita vrućina serpanjska oštetila je samo područja dotično malo prostrana, i to samo ječam, ovas i seno. Izvištaji o pšenici i raži jesu povoljni. Lipo izgleda kukuruz, verlo lipo izgleda dojduća jamatva, i voće.

— Oblaz što će N. V. Cesar učiniti u Českoj, ima cilj na koliko se odasvuda tverdi, samo vojeni. Ove se godine doisto daje veća znamenitost velikim vižbanjima četah, jer uslid preuredjenja vojske, koje je već podpuno doveršeno, hoće se da se odlučujućem izvidu podvergne novo sastavljenje vojske, i nov sastav naukovni, za učiniti u naprid daljih odredabah.

— Navišćuje se iz Praga dnevniku *Pressi*, da na ponuku pokrajinskog odbora poslanici na pokrajinski Sabor nahodiće se u Pragu prije otvorenja istoga, da se poklone Cesaru prigodom njegovog nastavanja u Pragu.

Pešta, 20 serpnja. Niska Komora usvoji § 5 zakonske osnove izborne, to po saderžaju, što je poverenstvo pridložilo.

Inostranstvo.

Pariz, 20 serpnja. Ministarski prekret još traje. Decazes radi da se prekretu kraj učini. Tverda uzkrata krajne desne, to da nesudiluje u uredjenju oblasti pridsidnikove, učini te se nesastavi kabinet Brogliev.

— Službeni list navišćuje: Mac-Mahon primi ostavku Fourtona, i privrimeno naloži gjeneralu Cisseyu listnicu unutrašnjih posalah.

— 21 serpnja. Na silu, koje će biti u dojdući četvertak, vlada izjaviti će se protiv pridlogu Périerovu. Ovi pridlog izgubio je mnogu virojatnost da će ispasti za rukom, to uslid sastavljenja nova ministarstva juče dogodivšega se. Ako Périerov pridlog bude odbijen, pretresanje zakonah ustavnih kao da će se odgoditi na misec studeni, te je odgoda narodne skupštine virovatna.

Versailes, 20 serpnja. Na narodnoj skupštini ratni ministar priobći naimenovanje gjenerala Chabaud-Latoura ministrom unutrašnjih posalah, i Mathieu Bodeta ministrom financijah. Na zaiskanje ministra skupština odluči odgoditi na četvertak pretresanje pridloga Périerova. Baron Deschels naimenovan je diplomatičkim opravnikom Francuske u podunavskim Knežijama. Umro je bivši poklisar

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

cipati Danubiani. È morto il fu ambasciatore a Pietroburgo Duca di Montebello. Il bastimento francese *Marie* diretto da Genova con carico di armi per Mogador, venne preso nelle acque di Marocco essendosi riconosciuta falsa la dichiarazione del capitano che l'armi fossero destinate pel Marocco.

— 21 luglio. Nella odierna seduta dell' Assemblea nazionale Decazes rispose ad un' interpellanza anteriormente fattagli, che le trattative con le Potenze concernenti la riforma giudiziaria dell' Egitto non ebbero finora alcun risultato. In quanto al Congresso di Brusselle, la Francia, ad onta di tutti i riguardi dovuti all' Imperatore delle Russie, impartirà ai suoi delegati le opportune istruzioni onde mantenere intatti i diritti della Francia. La questione della proprietà marittima venne eliminata dalle discussioni del Congresso.

Berlino, 21 luglio. Diverse associazioni cattoliche vennero sciolte per abuso del diritto di riunione.

— In seguito ad ordine telegrafico da Kissingen furono fatte delle perquisizioni all' amministratore dell' associazione di Magonza, consigliere di legazione Kehler, ed al redattore della *Germania*, Kremer. Al primo vennero sequestrate diverse carte nel numero di circa trenta, al secondo soltanto poche lettere.

Kissingen, 20 luglio. La guarigione della ferita di Bismack si può dire quasi compiuta.

Magdeburgo, 19 luglio. La *Gazzetta di Magdeburgo* pubblica dei particolari sull' autore dell' attentato commesso contro il principe di Bismarck. Egli è nato a Neustadt-Magdeburgo, di genitori cattolici ed ha fra i 20 e i 21 anni. Suo padre abita quella località, mentre la madre trovasi da circa un anno in Halle per alienazione mentale. Suo padre era conosciutissimo a Neustadt e alla stazione di Magdeburg. Il figlio Edoardo Kullmann, imparò il mestiere di bottaio presso i fratelli Welsch; fino da allora si dimostrò violento, e aveva l' abitudine di andare in giro con una pistola. Il suo padrone avendogliela tolta, egli si irritò e lo percosse per il che venne immediatamente licenziato. Andò all' estero e vi dimorò per un anno, dopo di che tornato in patria, e avendo trovato sulla pubblica via i suoi padroni nell' autunno del 1873 si querelò con essi e gli aggredì col coltello di falegname, il che gli procurò sei mesi di prigione. Dopo aver subìta la pena se ne partì dal paese prima delle Pentecoste, e suo padre non ne ebbe più notizie.

Madrid, 20 luglio. Un decreto del Governo dichiara in istato d' assedio tutta la Spagna; ordina il sequestro dei beni di tutti quegli individui che sono al servizio dei Carlisti, destinando il prodotto dei medesimi a vantaggio delle famiglie dei soldati ed ufficiali che vennero fucilati. Tutte le associazioni non permesse vengono disciolte, ed è rigorosamente proibita la pubblicazione di tutte le notizie dal teatro della guerra non portate dalla *Gazzetta ufficiale*.

Viene finalmente ordinata la formazione di 80 battaglioni di riserva straordinaria.

— La stampa liberale appoggia le misure di rigore prese dal governo.

Si assicura avvenuto uno scambio di note fra le potenze, riguardanti la necessità di un intervento in Spagna.

— 21 luglio. Secondo una comunicazione ufficiale la città di Cuencha si è resa alle forze preponderanti dei carlisti dopo una accanita resistenza.

I carlisti commisero ogni specie di atrocità.

Baiona, 21 luglio. Un manifesto di don Carlos constata ch' esso dispone d' una considerevole armata bene disciplinata, e si ripromette di salvare la Spagna, sottomettendo i ribelli.

Don Carlos proteggerà i sentimenti religiosi della Spagna, e soddisferà le di lei aspirazioni per la monarchia legittima.

Gli acquirenti dei beni ecclesiastici non saranno molestati.

Egli vuole conoscere le manifestazioni del popolo mediante le Cortes.

Pietroburgo, 19 luglio. Il *Foglio ufficiale* pubblica la legge sulle associazioni proibite, che sospende le severe determinazioni finora in vigore, e stabilisce con maggior precisione di adesso i delitti di partecipazione a queste associazioni.

Mosca, 20 luglio. La *Gazzetta di Mosca* saluta in un articolo la venuta dell' Arciduca Alberto, e mette in rilievo le amichevoli manifestazioni della stampa viennese riguardo un completo accordo dei due paesi sulla politica orientale.

Atene, 20 luglio. L' ex-ministro Trikoupis venne arrestato per delitto di offesa alla Maestà sovrana e di sedizione, commesso mediante articoli di giornali. Venne pure emanato l' ordine di arresto contro parecchi redattori.

Notizie locali e provinciali.

Leggiamo nel *Neues Fremden-Blatt*: (*Il congresso sanitario sul vino dalmato.*) I membri del congresso sanitario internazionale insistono perchè le discussioni vengano chiuse, sebbene, per trattare in modo radicale sui compiti proposti, renderebbesi necessario un tempo ancora più lungo. Nell' ultima *soirée* del barone Gagern, tale desiderio venne vivamente espresso. Il presidente dei ministri principe Auersperg e il ministro delle finanze de Pretis vi erano pure presenti. Argomento principale del discorso formavano gli assaggi di vino dalmato fatti la scorsa settimana, e tutti erano d' accordo essere questo vino un mezzo assai opportuno contro il cholera. I signori rappresentanti della Svezia e della Svizzera, i quali non erano presenti alla penultima serata di ricevimento, pregarono il gentile ospite barone de Gagern di fargliene loro posticipatamente assaggiare, e l'assaggio ispirò anche ad essi convinzione pari a quella dei loro colleghi.

Ci è grato di rilevare che il venerabile ordine dei cavalieri di S. Salvatore di Mont-Rèal (Gerusalemme, Rodi e Malta), il cui precipuo scopo si è di ricompensare i meriti in qualunque ramo delle scienze ed arti belle, accolse l' autore del *Manuale del Regno di Dalmazia*, consigliere imperiale sig. Luigi Maschek, nel suo grembo, in qualità di franco cavaliere con diritto di seggio. — Anche la celebre ed antichissima Accademia dell' Arcadia di Roma riconobbe tali meriti nei lavori del predetto autore, che gli conferì l' onorevolissima qualifica di arcade. — Nella tornata ordinaria del giorno 2 corr. m. dell' ateneo garganico di scienze, lettere ed arti di Sansevero, nella quale fu letta la critica relazione sui lavori finora pubblicati dal sig. Maschek sulla Dalmazia, che verrà inserita negli atti dell' ateneo e resa mediante la stampa di pubblica ragione, l' autore venne nominato ad unanimità di voti in membro onorario. — La società di belle arti in Praga lo elesse in suo rappresentante nella Dalmazia.

Colla posta di ieri pervennero le puntate italiana e slava del bollettino delle leggi dell' impero, contenenti la legge 16 maggio 1874, colla quale vengono modificate alcune disposizioni sul processo verbale, scritto e sommario in affari contenziosi civili. Riprodurremo per intero questa legge nel prossimo numero.

u Petrogradu Vojvoda Montebello. Brod francuski *Marie*, koji je oružjem natovaren otišao iz Gjenove put Mogadora, uhvaćen je na moru Maroka, jer se zapoznalo da je kriva izjava kapetanova da je oružje naminjeno za Marok.

— 21 serpnja. Na današnjem silu narodne Skupštine Decazes odgovori na jedan upit prije učinjen mu, da ugovaranje s velevlastima radi sudbene preinake u Misiru, dosad nije ništa privridilo. Što se Skupštine u Bruselesu tiče, Francuska usperkos svima obzirima prama Caru Ruskom, udiliće svojim odredjenicima zgodne naputke da prava Francuske uzderže netaknutim. Pitanje o svojini pomorskoj izostavljeno je iz vićanja Skupštine.

Berlin, 21 serpnja. Razne udružbe katoličke raspuštene su zbog zloupotribljenja prava sastanka.

— Uslid naredbe berzojavne iz Kissingena, premećana bi kuća upravniku udružbe Magonske, vićniku poklisarstva Kehleru, i uredniku dnevnika *Nimačke*, Kremeru; ovomu uzapćeno je nikoliko poslanicah, a onomu oko trideset spisah.

Kissingen, 20 serpnja. Rana Bismarkova može se reći da je malne izvidana.

Magdeburg, 19 serpnja. Novine Magdeburgske proglasuju nikoje osobitosti o tvorcu pokušaja protiv principu Bismarku. Taj tvorac rodjen je u Neustadt-Magdeburgu, od roditeljah katoličkih; ima mu 20-21 godina; otac mu stanuje u onom mistu, a mater mu se nahodi ima blizu godina danah u Hali zbog ludosti. Njegov otac bijaše verlo poznat u Neustadtu i na postaji Magdeburskoj. Sin mu Edoard Kullmann nauči bačvariju kod braće Welsch; a već od onda pokaza se nasilnim, i obično nosaše jednu malu pušku, budući mu gospodar oduze tu pušku, to se on naljuti na njega i udari ga, te odmah bi od službe odpušten. Ode u inostranstvo, i tamo bavivši se godinu danah vrati se u otačbinu; zatim susriti na putu u jesen 1873 godine svoje gospodare, prekori jih, i napade na njih s nožem dervenarskim; zbog česa šest misecih bi u zatvoru; a pokle je izderža ovu pedipsu ode iz mista prid Duhove, a otac zatim neznade zanj više ništa.

Madrid, 20 serpnja. Odluka jedna vlade proglašuje obsadno stanje po svoj Španjolskoj; naredjuje uzaptu dobarah svih onih osobah koje služe Karlistima, i naminjuje prihod istih na korist obiteljih vojnikah i častnikah, koji biše ustriljeni. Sve zabranjene udružbe raspuštaju se, a oštro zabranjuje se proglasivanje obavisti iz ratišta, kojih neima u službenim Novinama.

Napokon se naredjuje sastavljenje 80 bataljunah pričuvnih izvanrednih.

— Slobodoumno novinarstvo podupire oštre odredbe, koje vlada učini.

Tverdi se da je dopisah izminjeno medju velevlastima, koji se tiču potribe od posridovanja u Španjolskoj.

— 21 serpnja. Po jednom priobćenju službenom grad Cuencha predade se pretežnoj snagi Karlistah, to posli jogunastog odpora.

Karlisti počiniše trista jadah.

Bajona, 21 serpnja. Don Karlos jednim proglasom dokazuje da on raspolaže s jednom znatnom vojskom dobro uredjenom, i nada se da će spasiti Španjolsku pokorivši odmetnike.

Don Karlos štititi će viroz akonska čuvstva Španjolske, i zadovoljiti će njezinoj težnji na zakonitu monarkiju.

Stecištima cerkvenih dobarah neće se dosaditi.

On hoće da očitovanja puka poznaje priko Kortesah.

Petrograd, 19 serpnja. Službeni list proglašuje zakon o zabranjenim udružbama, kojim se obustavljaju oštre odredbe, koje bijahu dosele u snagi, i odsele potanje ustanovljuju se prekeršaji zbog odioništvovanja u ovim udružbama.

Moskva, 20 serpnja. Novine Moskvanske u jednom članku pozdravljaju dolazak Nadvojvode Alberta, i meću u izgled prijateljska očitovanja bečkoga novinarstva u pogledu na podpun dogovor jedne i druge zemlje o pitanju istočnom.

Atena, 20 serpnja. Bivši ministar Trikoupis uhićen je zbog zločinstva uvride Veličanstva i zbog ustanka, što je učinio člancima dnevničkim. Izdana je i naredba da se uhvati nikoliko urednika.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Čitamo u *Neues Fremden-Blatt* (*Zdravstveni kongres o dalmatinskom vinu.*) Članovi zdravstvenog medjunarodnog kongresa zahtivaju da raspravljanja budu dovršena, akoprem kad bi se baš temeljito radilo o zadanim zadatcima trebalo bi vrime još duže. Na zadnjem *soirée-u* kod barona Gagerna, ta želja bijaše baš živo izražena. Ministarski pridsidnik Auersperg i ministar financijah pl. Pretis bijahu i oni tu. Poglavitim predmetom razgovorah bijahu pokusi dalmatinskog vina, učinjeni prošle nedilje, i svi složni bijahu da je to vino dobro sredstvo protiva koleri. Gospoda zastupnici Švedske i Švajcarske, koji nebijahu prisutni na predzadnje večernje primanje zamoliše uljudnog gosta barona Gagerna, da bi im toga vina dao kušati, i taj pokučaj učini da i oni dobiu isto uvirenje svojih kolegah.

Drago nam je doznati da velečasni red vitezah S. Spasitelja u Mont-Reàl (Jerusalim-Rodi i Malta), kojega je poglavita sverha da nagradi zasluge u svakoj struci zlanostih i umitnostih, primilo je spisatelja *Ručne knjige za kraljevinu Dalmaciju*, cesarskog savitnika gosp. Ljubislava Maschek-a, u svoje krilo, u činu slobodnog viteza sa pravom na stolicu. — I glasovita i prastara Akademija Rimske Arkadije pripoznala je te zasluge u radjama rečenog spisatelja, pa mu je podilila prečastno najmenovanje arkada. — Na redovitom silu od 2 tek. što je deržao garganički atenej znanostih, knjigah i umitnostih u Sansevero, na kom bijahu pročitane kritičke opaske na radnje što je do sada proglasio gosp. Maschek o Dalmaciji, što će uveršteno biti u spisim atenea, i putem tiska objavljene, spisatelj bijaše jednoglasno imenovan počastnim članom. — Društvo umitnostih u Pragu imenovalo ga je svojim zastupnikom u Dalmaciji.

Jučerašnjom poštom dodje talijanski i slavenski komad državo-zakonskoga lista, što sadržava zakon od 16 svibnja 1874, kojim su promjenjene nike odredbe ustmenog, pismenog i kratkog postupka u gradjanskim parbenim stvarima. Cili ćemo taj zakon uvrstiti u dojdućem broju.

Digitized by Google

Giusta comunicazione pervenuta dall' ecc. ministero d' agricoltura, il mercato internazionale di grani ch' ebbe luogo l' anno scorso a Vienna, in seguito a deliberato preso durante il medesimo, si ripeterà ogni anno, e nell' anno corrente verrà tenuto nel mese di agosto.

Uslid priobćenja stignuvšeg od visokog Ministerstva ratarstva, medjunarodni pazar žita što lani bijaše u Beču sa zaključka onda učinjena, obnavljati će se svake godine, a litos će držan biti miseca kolovoza.

Il dibattimento per crimine di truffa contro Niccolò Sekulić, che dovea aver luogo dinanzi a questa corte d' assise il 21 corr., venne aggiornato, avendo tanto l' accusa, quanto la difesa proposto l' assunzione di nuovi rilievi.

Rasprava radi zločina prevare protiva Nikoli Sekulić-u, što imadjaše da bude pred ovim porotničkim sudom dne 21 tek. bijaše odgodjen, jer se tužitelj i branitelj predložili da se učine nova razvidjenja.

Essendo stata ultimata la costruzione del nuovo molo del porto di Curzola, il fanale di porto che per lo innanzi veniva acceso sulla batteria viene, dal giorno 18 luglio 1874, acceso sull' estremità del suddetto molo.

Bijaše dovršeno sagradjenje novog mula u korčulanskoj luci, pa zato svetiljak koji je prije gorio na šancim gori sada, počev od 18 srpnja 1874, na kraju rečenog mula.

Bibliografia.

Raccolta di tutte le leggi e norme politico-amministrative, con particolare riguardo al Regno di Dalmazia, compilata da Alessandro Nallini, i. r. commissario distrettuale. — Volume 1. — Lettera A. — Spalato, Tipografia di Antonio Zannoni, 1874. — (Prezzo fior. 2. 25). — Tale è il titolo di una utilissima opera, che vide or ora la luce e di cui ci venne gentilmente favorito un esemplare. Il solerte compilatore del *Prontuario alfabetico-ragionato di tutte le leggi e norme politico-amministrative valevoli pel Regno di Dalmazia* che fu pubblicato nell' anno 1871 dall' editore sig. Spiridione Artale, convinto — com' egli stesso osserva nella prefazione — che un "semplice compendio di leggi ed ordinanze non corrisponde sempre allo scopo, mentre oltre all' imperfetta conoscenza che da esso scaturisce, è tolta la possibiltà, al bisogno, di richiamarsi a determinati paragrafi ed incisi delle leggi ed ordinanze stesse„, ha dato mano alla compilazione di un' opera di maggior mole, della quale appunto ci sta ora dinanzi il primo volume. Egli "ha preferito di comprendere nella sua raccolta tutte le leggi e norme *nel loro tenore letterale*, attenendosi alla forma di un dizionario, affine di conseguire il duplice intento, della facile ricerca cioè e della lettura. I differenti oggetti trovansi disposti alfabeticamente e ciascuno abbraccia poi, l' una dopo l' altra, in ordine di data, tutte le leggi ed ordinanze che vi si riferiscono, inserite nei bollettini delle leggi, nonchè, in seguito ad ottenuta superiore autorizzazione, un rilevante numero di disposizioni e declaratorie, che non vennero pubblicate mediante i bollettini suddetti. Con ciò è posto in piena evidenza tutto quanto per ogni singolo oggetto fu emanato dall' origine fino al 31 dicembre 1872. I richiami poi fatti in chiusa dei paragrafi ed incisi di ciascuna legge o norma a quelle prescrizioni più tardi emesse ed aventivi relazione, ne facilitano a chiunque la pronta retta ed esatta applicazione.„ —

Da una scheda d' associazione poi che trovammo annessa al volume, rileviamo come l' autore, compiuta la stampa della raccolta a tutto il 1872, intenda di pubblicare, mediante appendici, le leggi e prescrizioni emanate e che emaneranno negli anni 1873, 1874, 1875 e 1876. La prima di tali appendici abbraccierà il biennio 1873-1874; la seconda gli anni 1875-76, ed in ambedue verranno riparate quelle involontarie ommissioni, che fossero occorse nella raccolta. L' opera sarà divisa in dispense, che usciranno, possibilmente, ogni mese, del contenuto di 96 pagine di stampa, in formato e caratteri eguali a quelli della raccolta a tutto l' anno 1872. Il prezzo di ciascuna dispensa è fissato a soldi 60, pagabili all' atto della consegna. Le domande d' associazione sono da rivolgersi al sig. Alessandro Nallini, i. r. commissario distrettuale a Ragusa.

Noi salutiamo con vero piacere l' ottima idea del sig. Nallini, e non dubitiamo che il paziente ed utilissimo suo lavoro, il quale risponde ad un bisogno generalmente sentito, incontrerà in provincia ogni appoggio ed incoraggiamento. Il primo volume, che abbiamo sott' occhio e che consta di ben 400 pagine di nitido lavoro tipografico, ci è un pegno che la raccolta sarà completa e redatta con ogni cura ed esattezza anche nei successivi volumi, che speriamo veder presto pubblicati.

***

Abbiamo sott' occhio i primi tre numeri del *Levantino*, giornale scientifico, letterario, artistico, politico ed economico-finanziario, che si pubblica a Costantinopoli e che la prima volta vide la luce il giorno 9 giugno a. c. Il *Levantino*, quale organo ufficiale dell' accademia bizantina "El Chark„ e di altri atenei scientifici e letterari, esce per ora due volte al mese, in lingua italiana e francese, con qualche articolo anche in lingua slava. Direttore gerente n' è l' egregio avvocato Antonio Grati, presidente e fondatore dell' accademia bizantina "El Chark„ il quale pure redige la parte italiana scientifica-letteraria, mentre quella in lingua francese viene redatta dal pubblicista dell' anzi accennata accademia, colla collaborazione, per l' una e per l' altra parte, dei membri dell' accademia medesima. Il *Levantino* promette di uscire in seguito due volte al mese e quanto prima quotidianamente per trattare questioni politiche, commerciali ed economiche, *esclusivamente orientali*, e conterrà oltre a ciò una estesa cronaca della capitale e delle provincie, presentando di tratto in tratto delle bellissime illustrazioni in sillografia o qualche superba incisione in rame o cromolitografia, il tutto opera dei membri iscritti nella sezione artistica dell' accademia bizantina.

I primi tre numeri, che abbiamo scorso con molta attenzione ed interesse, contengono svariati e pregevolissimi articoli, dai quali si può ripromettersi per questo ottimo periodico il più felice dei successi. Ecco il sommario del primo numero: *Aux honorables membres de l' académie byzantine* "El Chark„ dell' avv. Grati; *L' étude et le mouvement intellectuel de l' époque*, di Roseline Caumel; *Les societés de sauveteurs et les associations philantropiques*, di Adolphe Huard; *Cenni necrologici: Il cap. comm. G. F. Nikolić*, dell' avv. Grati — *In morte di Niccolò Tommaseo*, ode di Enrico Matković, seguita dalle due note epigrafi pubblicate per tale occasione dai sigg. A. Nani di Zara ed avv. Zuliani di Sebenico; *Riflessioni sulla storia* del prof. M. Batistić; *Sul magnetismo animale applicato alla terapeutica*, cenno di B. Vidović; *La questione femminile e la principessa Dora d' Istria*, dell' avv. F. Forlani; oltre a ciò notizie varie, una rivista bibliografica, in cui troviamo una critica del *Manuale* del sig. Maschek per l' anno 1874, ecc. ecc.

Nel N. 2, fra varî altri interessanti articoli, troviamo una dotta *Dissertation archéologique sur les antiquités du musée impérial*, del D.r Dethier; *Le démon de Socrate*, di E. Rossi Giustiniani; *Uspomeni Antuna Kaznačića*, poesia di P. Preradović; *La tortorella messaggio*, altra poesietta di Anna Vidović; *Pensieri sulla donna*, di G. Finotti; *Le società cooperative di consumo*, del D.r C. Salvador, ecc. ecc.

Nel N. 3: *L' alphabet de Saint Cyrille et les Slaves*, di J. Gagarin; *Gli albanesi in Rumenia par la princesse Dora d' Istria*, del visconte de Cerné; *Le départ du Bosphore*, poesia di Roseline Caumel; *Suza serbsko-hervartskog dalmatinca na grobu Nikole Tommasea*, versi di S. Buzolić; *L' apparizione*, romanza di Atenaide Zaira Pieromaldi; *Curiosità archeologica sull' isole di Berezovoy in Siberia*, del comm. G. B. de Rossi; *Il solfuro di carbonio adoperato per la sintesi degli ioduri di solfo, di selenio e di tellurio*, del cav. S. Zinno; *Sulle alterazioni che possono subire le acque potabili sotto l' influenza delle fermentazioni infettive*, del cav. D.r P. Messina, con un infinità poi di altre notizie, cronache giudiziarie, locali, varietà ecc. ecc.

Dall' esteso riassunto che abbiamo offerto, si può formarsi un' idea della ricchezza di materia di questo interessante periodico, che, per il suo contenuto, per i nomi de' suoi collaboratori e per la molteplicità d' interessi e relazioni che annoda la Dalmazia all' Oriente, riteniamo troverà anche fra noi numerosi associati.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 22 luglio. La *Wiener Abendpost* dichiara falsa la voce corsa pei giornali, che il capitano del piroscafo egiziano *Behera*, di nome Leva e dalmato di nascita, venga trattenuto in arresto inquisizionale da parte turca*). Dietro reclamo dell' ambasciata austriaca, il capitano Leva vanne tosto consegnato alla medesima.

Parigi, 22 luglio. Si assicura che Mac-Mahon abbia ieri dichiarato a parecchi deputati, ch' egli respinge la proposta Périer.

Il governo si dichiarerà domani contrario alla proposta Périer e chiederà all' assemblea la votazione delle proposte di legge, che si rendono necessarie e che furono già chieste da Fourtou nella commissione costituzionale.

Nel caso che la proposta Périer vennisse respinta, la sinistra proporrà lo scioglimento dell' assemblea, la fissazione delle nuove elezioni per il 6 settembre e la riunione della nuova assemblea per il 28 settembre. L' attuale assemblea non si scioglierebbe che appena dopo costituita la nuova.

Versailles, 24 luglio. L' assemblea nazionale, dopo che Cissey ebbe preletto la dichiarazione del governo, ch' esso appoggia l' organizzazione dei poteri settennali di Mac-Mahon, respinse la proposta Périer, con 374 contro 333 voti. Relativamente allo scioglimento dell' assemblea proposto da 300 deputati, l' urgenza venne respinta con 369 contro 340 voti. Ultimato il bilancio, dovrebbe seguire l' aggiornamento dell' assemblea.

Berlino, 24 luglio. La *Nordd. Zeitung* dichiara, che il

*) Il cap. Leva era stato arrestato dalle autorità turche, perchè in seguito ad uno scontro avvenuto nel mare di Marmara tra il bastimento da lui comandato e il piroscafo turco *Kars*, quest' ultimo ebbe a colare a fondo. *(N. d. R.)*

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 22 srpnja. *Winer Abendpost* veli da je lažan glas razsut po novinam, da je kapetan parobroda egipskog *Behera*, imenom Leva i dalmatinac rodom, zatvoren istražno od vlasti turske.*) Na pitanje austrijanskog poklisarstva, kapetan Leva bijaše odma njemu predan.

Pariz, 22 srpnja. Osigurava se da je Mac-Mahon jučer izjavio više poslanicim da on odbija pridlog Périer.

Vlada će se sutra izjaviti protivnom predlogu Périer i pitat će skupštini glasovanje zakonskih predlogah, što su potrebiti i što već traženi bijahu od Fourton-a u ustavotvornom povirenstvu.

Kad bi predlog Périera zabačen bio, livica bi predložila razpuštenje skupštine, ustanovljenje novih izborah za 6 rujna i sazvanje nove skupštine za 28 rujna. Sadanja se skupština nebi razpustila nego po skupljenju nove.

Veršalja, 24 srpnja. Narodna skupština, pošto je Cissey pročitao vladinu izjavu, što podupire uredjenje sedmogodišnjih vlastih Mac-Mahona, zabacila je predlog Périera, su 374 glasa protiva 333. U pogledu raspuštenja skupštine predložena od 300 poslanikah, žurnost bijaše zabačena su 369 protiva 340 glasovah. Po dovršenju predračuna moralo bi sliditi odgodjenje skupštine.

Berlin, 24 srpnja *Nordd. Zeitung* izjavljuje, da će cesar-

*) Kapetan Leva bijaše zatvoren od turske oblasti, jer uslid sukoba što se je na moru Marmara dogodio izmedju ladje kojom on zapovidaše i turskog parobroda *Kars* ovaj zadnji bijaše potonuo. *(O. U.)*

Digitized by Google

governo dell' impero troverà il mezzo di far comprendere alle bande carliste, che la fucilazione del prigioniero capitano tedesco Schmidt non resterà impunita.

Pietroburgo, 24 luglio. Il ministro delle comunicazioni Bobrinski fu sollevato dal suo posto, dietro sua richiesta.

Dinanzi ad una speciale sezione del senato cominciò il processo contro dodici persone accusate di aver diffuso proclami rivoluzionari.

ska vlada naći način da obavisti karlističke čete, da neće ustriljanje zarobljenog nimačkog kapetana Schmidta ostati nekažnjeno.

Petrograd, 24 srpnja. Ministar komunikacijah Bobrinski, bijaše dignut jer je sam pitao.

Pred posebnim odsikom senata počela je parnica proti dvanaest osobah obtuženih da su razdale buntovničkih proglasah.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 24 luglio	25 luglio
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 20	70 35
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 10	75 20
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	108 75	108 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije naredne Banke . .	976 —	976 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresije nastave . .	231 25	232 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	110 80	110 80
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	104 15	104 15
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 85	8 85
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

N. 5634-763

DECISIONE.

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale Provinciale in Trieste quale Giudizio di Stampa, deliberando sulla proposta fatta dall' i. r. Procura di Stato coll' atto pres. 14 luglio N. 763-5634 decide:

costituire l' articolo intitolato *una questione di giustizia* inserito nella I pagina, I, II e III colonna del giornale politico milanese *Il Pungolo* N. 184, edizione del mattino, di martedì 7 luglio 1874, gli elementi materiali del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità, previsto dal § 65 C. P. confermarsi perciò il praticato sequestro; — vietarsi l' ulteriore diffusione dello stampato, ed ordinare la distruzione dell' esemplare appreso e di quegli da apprendersi, tosto che sarà passata in giudicato la presente decisione.

Trieste, li 16 luglio 1874.

Concorsi

N. 310-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di Maestro Dirigente della Scuola popolare d' una classe in Zernova, circondario scolastico di II Classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio scolastico locale, direttamente, o col tramite delle preposte Autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente Avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Curzola 20 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 309-c. s. d. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In ordine al riverito Decreto 12 corrente N. 1700 dell' Eccelso i. r. Consiglio Scolastico provinciale viene riaperto il concorso ad un posto di Maestro presso la scuola popolare maschile d' Orebich, circondario scolastico di I.a Classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio scolastico locale, direttamente, o col tramite delle preposte Autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente Avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Curzola 20 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

Razglasi.

Br. 310-š. k. v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara sa natičaj na misto učitelja upravitelja pučke jednorazredne učione u Zernovu, školskom okružju II.og razreda, sa plaćama ustanovljenim zakonom 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

Molitelji morati će da podnesu molbe svoje na dotično mistno školsko viće neposridno, ili putem nadveržene oblasti, kad bi činovnici bili, i to kroz šest nediljah danah računavši od prvog proglašenja ove objave, dokazujući koliko im je godinah, kakva su ćudorednog ponašanja, kakve su nauke izučili, da su na učiteljstvo sposobni, podpuno poznavanje slavenskog i talijanskog jezika, službe učinjene, i druge slučajne naslove, i sve to iskazano u iskaznici moliteljah službe.

Korčula 20 srpnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog vića.

Br. 309-š. k. v. 1. uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Sa visoke naredbe od 12 tek. br. 1700 visokog c. k. školskog pokrainskog vića otvara se opet natičaj na misto učitelja kod pučke muške učione u Orebiću, školsko okružje I.og reda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

Molitelji morati će da podnesu molbe svoje na dotično mistno školsko viće neposridno, ili putem nadveržene oblasti, kad bi činovnici bili, i to kroz šest nediljah danah računavši od prvog proglašenja ove objave, dokazujući koliko im je godinah, kakva su ćudorednog ponašanja, kakve su nauke izučili, da su na učiteljstvo sposobni, podpuno poznavanje slavenskog i talijanskog jezika, službe učinjene, i druge slučajne naslove, i sve to izkazano u iskaznici moliteljah službe.

Korčula 20 srpnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog vića.

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per un posto di Commissario Superiore della guardia di finanza resosi vacante in Dalmazia, cui vanno congiunti gli emolumenti sistemizzati per la IX Classe di rango, eventualmente per un posto di Commissario della guardia di finanza colla X Classe di rango.

Le istanze debitamente corredate devono prodursi col tramite delle Autorità preposte a questa Presidenza entro il termine di 14 giorni dall' inserzione del presente avviso nel foglio Notizie del Ministero delle finanze.

Zara 22 luglio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Prov. delle finanze.

N. 2220-pres.

AVVISO.

Viene revocato l' avviso di concorso a posti di Ascoltante 5 giugno p. p. N.ro 1724 inserito nel foglio ufficiale N. 49 e successivi.

Zara 18 luglio 1874

Dall' i. r. Tribunale d' Appello.

N. 175-C. S. D. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico sono da coprirsi presso la neoistituita scuola pubblica popolare di Sebenico, Cicondario di 1 classe, due posti di maestre cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Sebenico 15 Luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 442-c. s. d. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Maestro presso la scuola popolare maschile di Castel Nuovo di Traù.

(Vedi 1. pub. al N. 57).

Spalato li 2 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 449-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Maestro assistente presso la scuola popolare maschile di San Giovanni della Brazza.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Spalato li 30 giugno 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Editti.

N. 8496 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Pella costruzione di una Canonica greca orientale a Polača, nel distretto edile di Knin, verrà nuovamente tenuta nel giorno 3 del p. v. agosto, e ripetuta occorrendo nei giorni 5 e 7 detto, una publica asta, presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Knin dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m.

Il dato peritale, costituito dal quoto da pagarsi a carico erariale sulla costruzione della Canonica ed annessivi stalla, è di fior. 5056:13, ferme del resto le altre condizioni e modalità indicate nel precedente avviso d' asta 26 aprile p. p. N. 13596, ed emergenti dai Capitolati che insieme ai soliti atti tecnici saranno ostensibili presso il Capitanato suddetto, negli otto giorni che precederanno quelli fissati per l' asta.

Zara li 18 luglio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Na misto višeg povirenika financijalne straže izpražnjeno u Dalmaciji, kojim je pridružena ustrojena plaća za IX činovnički razred, a slučajno za jedno misto povirenika financialne straže sa X.im činovničkim razredom.

Molbe sa potrebitim izpravama moraju biti podnešene kroz nadvrženu si oblast na ovo pridsidništvo u roku od 14 danah računavši od uvrštenja ove objave u listu obnanah financijalnog ministarstva.

U Zadru, 22 srpnja 1874.

Od pridsidništva c. k pokrainskog financijalnog ravnateljstva.

Br. 2220

OBJAVA.

Opoziva se Objava natičaja za mista prislušnička, od 5 lipnja o. g. Br. 1724, koja je uvèrštena u službenom listu pod Br. 49, i slidećim.

U Zadru 18 sèrpnja 1874

Od c. k. Prizivnoga Suda.

Br 175-K. S. V. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

S' početkom dojd. skulske godine imadu se popuniti kod novo postavljene javne pučke učione za ženskiće u Šibeniku, u okolišu I. razreda, dva mista učiteljska, s' plaćom pridvidjenom po zakonu 29 prosinca 1871.

Vidi 1.o uvèršć u br. 58).

U Šibeniku 15 sèrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 442-k. s. v. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za misto učetelja kod pučke učione za muškiće u Novomu u kotaru Trogirskom.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 57)

U Splitu 2 sèrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 449-k. s. v. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za misto podučatelja kod pučke učione za muškiće u Stivanu na Braču.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 57).

U Splitu 30 lipnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Natićaji.

B. 8496 1 uvèrš.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće gèrčkoistočne u Polači, u gradjevnom kotaru Kninskom nanovo dèrzaće se na dan 3 dojdućeg kolovoza, i u dane 5 i 7 istoga miseca opetovaće se, ako bude od potribe, javna dražba kod c. k. Poglavarstva kotarskoga u Kninu, to od 10 urih prije podne, pa do 1 uru po podne.

Cina, koja sastoji u dopadku, što se ima isplatiti na račun dèržavni za gradnju kuće župničke ij konjušnice jest fior. 5056:13, ali uz druge uslove i načine naznačene u pridjašnjoj objavi dražbe 26 travnja o. g. Br. 13596, i istečuće od Poglavjah, koji s' običnim spisima tekničnim moći će se viditi kod visrečenoga Poglavarstva za osam danah, koji će pridhoditi one urečene za dražbu.

U Zadru 18 sèrpnja 1874

Od c. k. Namistništva.

Digitized by Google

AVVISO D' ASTA. 3. pub.

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura dell' avena, strame, e paglia da letto, nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1 ottobre 1874 sino a tutto settembre 1875 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo	presso	L' Amministrazione delle Sussistenze militari
	al giorno	(30) trenta luglio 1874
Per la stazione	di	Zara
Per l' epoca	dal primo	Ottobre 1874
	sino a tutto	Settembre 1875
Giornalmente Porzioni	pane a 50 lotti viennesi	—
	avena di $^1/_8$ metzen viennesi	41
	fieno a funti 10	—
	strame a 3 funti viennesi	40
Ogni quattro mesi Continaja	paglia da letto	270
Klaft.	legna ad uso del paese	—
Metz	carbone a	—
Mass	olio d' ardere	—
Annotazioni		

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Dall' i. r. Amministrazione delle Sussistenze Militari

Zara li 11 luglio 1874.

———

N. 1096-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, si terranno nei giorni 10 agosto e 9 settembre 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Regina Jeserum in Porlitz ed Abram Guglielmo Porlitz quali eredi del fu Abram Elia Jeserum rapp. dall' avvocato D. Bulat da Spalato, alli Girolamo e Domenico Coschina q.m Giovanni da S. Pietro, stimati in complesso fiorini 5146:31 $^1/_2$, beni descritti nell' anteriore Editto 4 novembre 1873 N.ro 4982 e colle condizioni nello stesso indicate, restando ostensibile in questa Cancelleria il protocollo di stima.

Viene nominato all' assente d' ignota dimora Francesco Coschina creditore inscritto in curatore speciale il sig. Carlo Mattiazzi, onde possa rappresentarlo nella presente causa esecutiva.

S. Pietro 23 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

Nr. 676-giud. 3 pub.

EDITTO.

Si avverte Marco S. Giuranović da Kamenari ora in Odessa, essere stata sotto il presente N.o in data 27 corrente accordata in suo confronto sopra istanza di Caterina Giucha la prenotazione in assicurazione del capitale di 15 napoleoni d'oro, dell'interesse pattuito dell' 8 p. %, contemplato dal documento dd. Ginović 1 febbraio 1872, ed essergli stato destinato in curatore ad actum Giuseppe Depolli.

Dovrà l' assente perciò somministrargli i necessarj mezzi di difesa, o scegliersi altro procuratore, a scanso delle conseguenze legali.

Castelnuovo 27 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N 987-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Matteo e Nicolò q.m Antonio q.m Giovanni Nosgizza da Sreser aver la tutela della minorenne Catterina q.m Antonio Nosgizza prodotto in loro confronto e di altri coimpetiti la petizione de pres. 10 giugno 1874 N. 987 per divisione della facoltà comune relitta dal defunto Antonio q.m Giovanni Nosgizza da Sresser e per l' ascolto venne fissata la mattina del 1 settembre 1874, e che in loro Curatore venne nominato Giovanni Desnlovich. Potranno volendo dare le debite istruzioni al Curatore o nominare altro Procuratore che abbia a rappresentarli nella detta causa.

Sabioncello 11 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2524-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 28 agosto, 28 settembre e 28 ottobre p. v. verranno tenuti in questo ufficio i triplici incanti pella vendita dei terreni esecutati da Simeone Vlahov di quì all' eredità giacente del def. Pietro Vetnić da Miočić.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Dernis 27 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1217-civ. 2 pub.

EDITTO.

Triplici incanti pei giorni 14 agosto, 16 settembre e 16 ottobre 1874 pella vendita dei beni esecutati da Agostino Frigerio ora Nicolò Smodlaka, alli Giorgio e Francesca Zurić.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

S. Pietro 2 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 726-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa sapere all' assente d' ignota dimora Lucia fu Giorgio Ljubić aver in data 30 aprile a. c. N. 721 li Natale q.m Paolo Rillović per se e come procuratore di Marianna de Zamagna, Marco q.m Paolo Rillović, Natale q.m Matteo Rillovich, e Natale q.m Antonio Rillović propotto contro lei et LL. CC. una petizione per riconoscimento di proprietà di alcuni fondi e pagamento di retributi colonici e che le fu costituito in curatore Pietro q.m Giorgio Gliubić, cui la si diffida di comunicare ogni mezzo di difesa che potesse accampare, oppure di notificare al Giudizio altro procuratore, mentre ogni conseguenza dell' ommissione di tutto ciò resterebbe a di lei carico e con avviso che l' udienza su tale petizione restò fissata al dì 17 agosto p. v. alle ore 9 a. m.

Ragusavecchia 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1277-civ. 3. pub.

EDITTO.

Nei giorni 1 agosto, 5 e 26 settembre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Elisabetta Radnić a Simo Žutamarković.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Verlicca 2 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1244-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti, per la vendita dei beni esecutati da Stefano Juras, alla massa oberata di Giuseppe Lebedina, rapp. dall' amministratore Stefano Nazor, furono fissati i giorni 7 agosto e 7 settembre 1874 dalle ore 9 antim. ad 1.a ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 55).

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza.

S. Pietro 1. Aprile 1874.

———

N. 1607-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Simeone Rendich-Derin ad Antonia Bersatich in Cerinich vengono fissati i giorni 17 agosto, 16 settembre e 14 ottobre 1874 dalle ore 9 antim. ad un' ora pom.

(Vedi 1.a pub. al 57).

S. Pietro 30 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrett. della Brazza.

———

N. 6862-III. 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Dall' i. r. Direzione Provinciale delle finanze in Zara verrà deliberato nel giorno 10 agosto 1874, al minor esigente l' impresa del trasporto sali:

A. dai depositi di Pirano e Capodistria ai magazzini di vendita nella Dalmazia;

B. dai depositi di Arbe e Pago agli ufficj di vendita nella Dalmazia;

e ciò per l' epoca dal 1 gennaio a tutto dicembre 1875.

Potranno presentarsi anche offerte in iscritto estensibili al periodo di trasporto.

Le offerte dovranno presentarsi in iscrtto alla Presidenza della suddetta Direzione ben suggellate nonchè munite del bollo di soldi 50, e possono estendersi a tutte le imprese sopra mentovate, ovvero limitarsi soltanto ad una.

Ogni offerta deve esser scritta e sottoscritta dall' offerente, oppure firmata e segnata di sua mano colla convalidazione di due testimonj.

Il prezzo di trasporto verrà indicato per ogni Ufficio di vendita in cifre e lettere in ragione di soldi per ogni centinajo di sale peso di Vienna.

Le offerte devono inoltre contenere il vadio di fiorini 300, se si riferiscono soltanto ai trasporti indicati sotto *A*; di fiorini 250 trattandosi dell' impresa accennata sotto la lettera *B*, e di fiorini 550 se l' offerta volesse estendersi a tutte le imprese.

Invece del vadio in contanti si può unire anche la quietanza di una cassa di finanza nella Dalmazia o del Litorale Austriaco a prova che presso una di queste venne depositato il relativo importo.

Offerte che venissero insinuate dopo il tocco del mezzogiorno del giorno 10 agosto 1874 non verranno più prese in considerazione.

Le condizioni dell' impresa sono contenute nel relativo Capitolare d' asta il quale può esser ispezionato presso la Direzione Provinciale delle finanze in Zara, presso la Direzione di Finanza in Trieste e l' Ispettorato di Fiume nonchè presso le ii. rr. Intendenze di finanza in Zara, Spalato e Ragusa e presso tutti gli Uffici Sali della Dalmazia e del Littorale.

A maggior lume si unisce la modula di una offerta:

MODULA.

Il sottoscritto . . figlio di . . . nato a . . . domiciliato in . . . dell' età di . . . si offre ad assumere il trasporto del sale marino ai magazzini di vendita in Dalmazia durante il periodo dal 1 gennaio a tutto decembre 1875 alle condizioni dell' avviso d' asta 7 luglio 1874 N. 6862 e del relativo capitolare dell' istesso numero e data, da lui bene esaminate ed intese.

Egli estende la sua offerta all' impresa segnata sotto la lettera . . . dell' Avviso d' asta ed offre i seguenti prezzi:

PROSPETTO *A.*

da Pirano e Capodistria

Luogo della consegna del sale	Quantità approssimativa in centinaja	Prezzo in soldi v. a. pel cent.
Arbe	300	
Zara	300	
Sale	500	
Stretto	500	
Sebenico	10000	
Scardona	1000	
Spalato	30000	
Traù	500	
Almissa	4000	
Macarsca	15000	
Metcovich	30000	
Lesina	1000	
Lissa	2000	
Comisa	4000	
Cittavecchia	500	
Gelsa	500	
Curzola	1000	
Trappano	500	
Stagno	500	
Slano	2000	
Ragusa	3000	
Ragusavecchia	1000	
Cattaro	1000	
Castelnuovo	3000	
Risano	3000	
Budua	500	

PROSPETTO *B.*

da Pago ed Arbe

Luogo della consegna del sale	Quantità approssimativa in cent.	Prezzo in sol. v. a. pel trasporto da Arbe	Pago
Obbrovazzo	10000		
Pago	2700		
Stretto	2500		
Zara	6000		
Sebenico	10000		
Scardona	8000		
Traù	3000		
Spalato	7000		
Almissa	2000		
Macarsca	10000		
Metkovich	4000		
Lesina	2000		
Gelsa	300		
Lissa	600		
Curzola	1500		
Trappano	1000		
Slano	1000		
Ragusa	3000		
Ragusavecchia	1000		
Castelnuovo	900		
Risano	800		
Cattaro	1000		
Budua	800		

Pei trasporti da eseguirsi nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio si richiede l' aumento del . . . per cento sopra i prezzi specificati nel prospetto.

Il deposito prescritto dell' importo di fiorini . . . vien unito in contanti.

(Ovvero:) . venne versato giusta l' unita quietanza presso l' i. r. Cassa in . . .

Viene allegata inoltre l' attestazione dell' . . . . sulla capacità all' impresa, solidità e probità dell' aspirante.

li 187

Sottoscrizione

Dal di fuori:

Offerta pell' impresa del trasporto dei sali erariali dagli ii. rr. Depositi in . . . . ai magazzini di vendita in Dalmazia.

, con . . . allegati

e fiorini . . . per vadio.

Zara 7 luglio 1874

Dall' i. r. Direzione Provinciale di finanza.

Digitized by Google

N. 60 — Zara. — Mercoledì 29 Luglio 1874.

B. 60 — U Zadru, — u Sridu 29 Serpnja 1874.

L' *Avvisatore Dalmato* esce il *Mercoledì* e *Sabato* di ogni settimana.
Il prezzo di associazione per Zara è di fior. 2, fuori fior. 3 : 10 all' anno: semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Corrispondenze, domande per inserzioni ed abbonamenti, nonchè importi di denaro, si dirigano franchi di spesa all' *Ufficio dell' Avvisatore Dalmato* in Zara.
Domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.

Objavitelj Dalmatinski, izlazi svake nedilje danah u *Sridu* i u *Subotu*.
Pridplatna cina je u Zadru na godinu fior. 2; van Zadra na godinu 3 fior. i 10 nov.; na po godinu i tri miseca razmerno. Jedan broj napose stoji 4 novčića.
Dopisi, iskanja radi uvêrstbah, pridplatah, i novčanih iznosakah, neka se naplaćeni pošalju Uredu *Objavitelja Dalmatinskog* u Zadru.
Iskanja radi koje mu drago uvêrstbe, ako uza njih prilične pridplate neima vraćaju se.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella parte *ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su samo one proglasbe, koje se sadèrže u *službenom* dilu i u *službenim spisima*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 16 maggio 1874,

colla quale vengono modificate alcune disposizioni sul processo verbale, scritto e sommario in affari contenziosi civili.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1.

I. Riguardo alla determinazione della specie della procedura.

Le prescrizioni di legge riguardo all' applicazione del processo ordinario verbale o scritto valevoli per le corti di giustizia nelle città capitali di provincia, saranno da applicarsi anche alle corti di giustizia di prima istanza fuori delle città capitali.

Per affari contenziosi civili, che per legge vanno pertrattati a processo scritto, può introdursi il procedimento verbale solo, allorquando l' accordo dalle parti sulla scelta del processo verbale, venga con documenti comprovato al giudice.

La proposta di una parte sola per avviamento del processo verbale invece del processo scritto, segnatamente una proposta contenuta nella petizione o nella risposta per destinazione di un' udienza allo scopo di raggiungere un accordo su tale modificazione della procedura non sarà presa in considerazione, come non qualificata ad una disposizione.

§ 2.

L' importo regolativo per l' applicazione della procedura sommaria viene elevato da fi. 200 moneta di conv. a 500 fi. di val. aust.

Gli importi regolativi per la competenza delle preture urbane vengono ridotti da 500 fi., 50 fi. e 25 fi. mon. di conv. a 500 fi, 50 fi. e 25. fi. valuta aust.

§ 3.

II. Riguardo ai termini ed alle udienze.

Le determinazioni sul termine per la risposta si modificano in modo, che il termine di 30 giorni va applicato non solo pel luogo di residenza del giudizio, ma per tutto il circondario del tribunale di prima istanza, nel quale risiede il giudizio, il termine di 45 giorni per tutto il rimanente circondario del tribunale d' appello, il termine di 60 giorni pel territorio dei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero oltre il suavvertito circondario, ed il termine di 90 giorni pei Paesi siti fuori del territorio, nel quale è in vigore la presente legge.

§ 4.

In casi urgenti il giudice dietro proposta dell' attore ed avuto riguardo alla distanza proporzionatamente minore dell' impetito dal luogo del giudizio ed alla facilità delle comunicazioni può abbreviare quei termini accennati nel § 3, i quali oltrepassano i 30 giorni, non però a meno di 30 giorni.

Contro tale disposizione del giudice non è ammissibile alcun rimedio di legge; resta riservato all' impetito di ottenere presso il giudice di prima istanza le proroghe dei termini necessarie per la propria difesa.

§ 5.

Nel processo verbale, scritto e sommario i giorni di domenica e di festa, e gli altri giorni feriali non influiscono sul principio e corso dei termini per la presentazione delle scritture, e dei termini per l' effettuazione di altri atti processuali.

Un termine, il cui ultimo giorno cadesse in una domenica od in un giorno festivo generale finisce col successivo giorno di lavoro. Ciò vale pure allorquando la scadenza del termine venne fissata coll' indicazione del giorno del calendario.

§ 6.

I termini per la presentazione della risposta, replica, duplica, conclusionale e controconclusionale, per la risposta ad una provocazione, o per la presentazione della petizione del provocato, per la produzione di mancanze di un conto, per la giustificazione di un sequestro, di una sequestrazione o di una annotazione tavolare possono essere prorogati dal giudice per motivi importanti. Tutti gli altri termini della procedura di cognizione nel processo verbale, scritto e sommario non possono essere prorogati per decisione del giudice.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 16. Svibnja 1874,

kojim se preinačuju niekoje ustanove o ustmenom, pismenom i sumarnom postupku u parnicah gradjansko-pravnih.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§. 1.

I. U pogledu, kako se ustanovljuje vèrsta postupka.

Zakoniti propisi, koji u pogledu uporavljivanja redovitoga ustmenoga ili pismenoga postupka valjaju za sudišta po glavnih zemaljskih gradovih vriedit će i za sudišta pèrve molbe izvan glavnih gradovah.

Parnice gradjansko-pravne, koje se po zakonu razpravljati imadu postupkom pismenim, moći će se navèrnuti u postupak ustmeni samo onda, ako izpravami bude pred sudcem izkazano, da su se stranke pogodile medju sobom o izboru postupka ustmenoga.

Jednostrani predlog koje stranke, da se povede ustmeni postupak umiesto pismenoga, imenito u tužbi ili u odgovoru sadèržan predlog, da se naredi ročište, gdie bi se stranke porazumieti mogle o takovoj preinaki postupka, neće se uvažiti, buduć za odredbu takovu neprikladan.

§. 2.

Svota od 200 for. novca konvencionalnoga, odlučna za uporavljivanje postupka sumarnoga, povišuje se na 500 for. vrednote austrijanske.

Svote od 500 for., 50 for. i 25 for. novca konv., odlučne za nadležnost gradsko-delegovanih sudovah kotarskih, obaljuju se na 500 for., 50 for. i 25 for. vrednote austrijanske.

§. 3.

II. U pogledu rokovah i ročištah.

Ustanove o roku za odgovor preinačuju se tako, da će rok od 30 danah imat valjati ne samo za miesto, gdie je sud, nego i za vaskoliki okoliš sudišta pèrve molbe, u kojem je siedište suda, zatim rok od 45 danah za vaskoliki ostali okoliš višjega suda zemaljskoga, a rok od 60 danah za područje, koje se preko toga okoliša stere u kraljevinah i zemljah, zastupanih u vieću cesarevinskom, napokon rok od 90 danah za zemlje, ležeće izvan područja, u kojem je zakon ovaj kriepostan.

§. 4.

U slučajevih silnih moći će sudac na predlog tužiteljev u paragrafu 3. naznačene rokove, koji nadilaze 30 danah, s obzirom na porazmierno manju udaljenost obtuženikovu od miesta, gdie je sud, i na lakoću obćenja ili putovanja prikratiti, ali ne izpod 30 danah.

Proti ovakovoj odredbi sudca neima pravna lieka; obtuženiku ostaje prosto, kod sudca pèrve molbe izhoditi one produge rokovah, koje su mu za branitbu njegovu potrebite.

§. 5.

U ustmenom, pismenom i sumarnom postupku bit će nedielje i blagdani, kao i ini praznici bez svakoga upliva na početak i na tiek rokovah, uz koje se predaju spisi, a tako i rokovah za obavljanje inih dielah parbenih.

Rok, kojemu bi posliednji dan pao na nedielju ili na blagdan obćenit, svèršuje se pèrvoga sliedećega dana težatnoga. Ovo će valjati i onda, ako je izmak roka naznačen bio danom, navedenim po kalendaru.

§. 6.

Iz važnih razlogah moći će sudac produljiti rokove, odredjene za podnošenje odgovora, protu odgovora, drugotnice, zaglavnoga pisma i zaglavnoga protupisma, za odgovorenje na uzaziv, ili za podnešenje tužbe od strane uzazvanika, za prigovore proti položenu računu, za opravdanje kakove zabrane ili zaustave (sekvestracije) i gruntovničke koje predbilježbe. Ostali rokovi presudnoga postupka u parnici ustmenoj, pismenoj i sumarnoj nemogu se produljiti odlukom sudačkom.

Digitized by Google

§ 7.

Ogni domanda di termine deve contenere:

1. L' indicazione e per quanto fattibile la dimostrazione dei motivi della ricercata proroga del termine.

2. L' indicazione del giorno di calendario, fino al quale viene ricercata la proroga.

3. L' indicazione di tutti i termini chiesti in precedenza allegando i decreti, coi quali vennero accordati al petente.

Qualora l' istanza di proroga fosse difettosa quanto alle indicazioni prescritte ai numeri 2 e 3, od avesse altri difetti di forma sarà tosto restituita per la correzione e sarà fissato contemporaneamente un termine non maggiore di tre giorni, entro il quale dovrà essere presentata la istanza per termine corretta, altrimenti la stessa non si considererà come presentata nel giorno, in cui fu prodotta la prima volta, ma sarà giudicata con solo riguardo al tempo della riproduzione.

§ 8.

La prima proroga di un termine può accordarsi dal giudice senza sentire la controparte, se trova fondata la domanda, e se la durata della chiesta proroga del termine non oltrepassa la durata del termine originario.

Se non concorrono le supposizioni suaccennate o se dopo la prima istanza per termine vengono chieste ulteriori proroghe del termine medesimo, il giudice deve invitare la controparte a termini delle norme vigenti a pronunciarsi in proposito.

§ 9.

Se la controparte ommette di pronunciarsi in proposito, si considera accordata la proroga del termine fino al giorno di calendario accennato nell' istanza di termine.

Se la controparte dichiara, che non accorda del tutto la proroga del termine, o non nella durata chiesta, il giudice deciderà sull' istanza per termine ponderando accuratamente tutte le circostanze.

Se la controparte dichiara di accordare per l' ultima volta la chiesta proroga, il giudice dovrà bensì accordare il termine consentito, ma indicare nel decreto, che il termine venne accordato per l' ultima volta.

In tutti i casi, nei quali venne accordato un termine, deve essere indicato nel decreto il giorno del calendario, nel quale scade il termine stesso.

§ 10.

Il giudice deve respingere d' ufficio come inammissibile ogni istanza per un' ulteriore proroga del termine accordato dal giudice nei casi del § 9, capoverso 2 e 3, qualora contemporaneamente alla presentazione dell' istanza non venga documentatamente provata l' adesione della controparte.

§ 11.

Se il giudice ha denegata una proroga del termine si calcoleranno a favore della parte per l' eseguimento dell' atto processuale, pel quale venne chiesta la proroga del termine, tanti giorni decorribili dall' intimazione del decreto rejettivo, quanti rimanevano del termine da ultimo acconsentito od accordato nel momento, in cui venne presentata la istanza per termine respinta.

Istanze di termine, respinte d' ufficio come inammissibili in conformità al § 10, non sospendono il corso di un termine rimasto aperto.

§ 12.

Se da una parte vengono prodotte istanze per proroga del termine pel medesimo atto processuale sì rapidamente una dopo l' altra, che nel momento in cui venne prodotta un' istanza posteriore non è ancora stabilito il risultato definitivo di un' anteriore istanza per termine, rimessa pel voto alla controparte, si dovrà sospendere qualsiasi esaurimento dell' istanza posteriore fino a tanto che il giudice sia in grado, di giudicare sul risultato della precedente domanda per termine e di valersene a base dell' esaurimento dell' istanza posteriore.

§ 13.

Se una parte all' udienza giudiziale ne chiede la proroga, la controparte però si oppone a tal domanda e propone la continuazione del contradittorio, si dovrà tosto decidere sulla chiesta proroga.

Se il giudice, che dirige all' udienza il contradittorio, non è chiamato a decidervi, deve senza indugio provocare la decisione del giudizio, ed invitare le parti ad attendere la comunicazione della decisione per evitare le conseguenze di legge della non comparsa.

La seguita decisione sarà da comunicarsi verbalmente alle parti, e da annotarsi nel protocollo, che ciò fu fatto.

Se venne denegata la proroga dell' udienza, si dovrà tosto continuare il contradittorio nel merito.

Se una parte si allontana prima che venne comunicata la decisione giudiziale, colla quale fu denegata la proroga, o se dopo tale comunicazione si rifiuta di pertrattare nel merito, si procederà nel contradittorio colla sola altra parte, e per colui, che si allontanò o che rifiutò l' ulteriore contradittorio, si verificano le conseguenze di legge della non comparsa.

La decisione pronunciata sulla domanda di proroga deve essere in ogni caso comunicata alle parti in iscritto assieme all' esaurimento dell' udienza.

Il termine pel ricorso decorre dall' intimazione del predetto decreto.

§ 14.

Se prima dell' epoca destinata pell' udienza viene prodotta un' istanza scritta per proroga, questa non va intimata alla controparte pel suo voto, ma si dovrà bensì disporre d' ufficio la proroga dell' udienza, qualora la parte dimostri nell' istanza la sopravenienza di un impedimento insormon-

§. 7.

U svakoj rokovnici treba:

1. da su navedeni i koliko moguće posviedočeni razlozi, s kojih se traži produga roka;

2. da je po kalendaru naznačen dan, do kojega se produga ište;

3 da bude kazano, koi se jurve rok ište, i da su priklopljene predjašnje, prositelju jur date dozvole rokovne.

Ako je rokovnica u pogledu oznakah, propisanih pod br. 2 i 3, nedostatna, imat će se, kao što kod drugih manah u formi, odmah povratiti, da se izpravi, i podjedno narediti rok najviše od tri dana, uz koi će se imat predati izpravljena rokovnica, u protivnom bo slučaju neće se ista smatrati kao podnešena onoga dana, kojega se je pèrviput predala, nego će se suditi prema onomu času, kojega bude opet podnešena.

§. 8.

Pèrvu produgu roka moći će sudac, nesaslušav protivne stranke, dozvoliti, ako nadje, da je zahtievanje osnovano, i ako zahtievana produga nebude dulja od pèrvoga roka.

Ako neima uvietah za takovu dozvolu roka, ili ako se poslie pèrve rokovnice traži više produgah istoga roka, imat će sudac po postojećih propisih pozvati protivnu stranku, neka se očituje.

§. 9.

Ako protivna stranka to zanemari ter nedade očitovanja, smatrat će se produga roka kao dozvoljena do onoga dana po kalendaru, koi je u rokovnici naznačen.

Ako protivna stranka izjavi, da produge roka nedozvoljuje podnipošto, ili da je nedozvoljuje na onoliko vremena, na koliko se ište, imat će sudac, brižljivo uvaživši sve okolnosti, izreći odluku o rokovnici.

Ako izjavi protivna stranka, da zahtievanu produgu dozvoljuje posliednji put, imat će sudac istina pristati na dozvoljen rok, ali izreći će u odluci, da je to dozvola posliednja.

U svih slučajevih, gdie produga roka bude dozvoljena, imat će se u odluci kazati dan po kalendaru, kojega iztiče.

§. 10.

Svaku prošnju za iznovičnu produgu roka, što ga je sudac dozvolio u slučajevih §. 9, u točki 2 i 3, imat će sudac ureda radi odbiti kao neumiestnu, ako nebude podjedno s predanom prošnjom pismeno dokazano, da protivna stranka na to privoljuje.

§. 11.

Ako sudac produgu roka uzkrati, ostaju stranki, da obaviti može ono parnično dielo, za koje se je produga roka iskala, računajuć od dostavljene joj odluke uzkratne, još onoljko danah, koliko ih onoga dana, kada je predala odbijenu rokovnicu, nebiaše još izteklo od posliednjega data ili dozvoljena roka.

Rokovnicami, koje u smislu § a 10 ureda radi odbijene budu kao neumiestne, neobustavlja se tiek roka otvorena.

§. 12.

Ako stranka poradi produge roka za isto parnično dielo predade više rokovnicah tako bèrzo jednu za drugom, da u doba, kada stigne rokovnica kašnja, nije još uglavljen konačni uspieh rokovnice ranije, odpravljene očitovanja radi stranki protivnoj: imat će se sa svakom riešitbom kašnje rokovnice počekati dotle, dok sudac nebude u stanju, prosuditi uspieh rokovnice ranije i uzeti ga za temelj pri riešavanju rokovnice kašnje.

§. 13.

Ako stranka na ročištu zaište, da se isto odgodi, a stranka protivna opre se tomu zahtievanju ter predloži, neka se razprava nastavi, imat će se zahtievanoj odgodi odmah izreći odluka.

Ako sudac, koi na ročištu rukovodi razpravu, nije sam nadležan odluke izreci, imat će odmah zaiskati zaključak od suda i pozvati stranke, da, žele li uklonit se pravnim posliedicam, koje su s izostankom škopčane počekaju, dok odluka bude obznanjena.

Izrečena odluka ima se strankam obznaniti ustmeno i zabilježiti u napisniku, da je to učinjeno.

Ako odgoda ročišta bude uzkratjena, imat će se odmah raspravljati u samoj stvari.

Ako se koja stranka udalji prije, nego što obznanjena bude sudačka odluka, kojom se odgoda uzkratjuje, ili ako se stranka po obznanjenoj odluci krati razpravljati o stvari, imat će se razprava voditi samo sa strankom drugom, a proti onomu, koi se je udaljio ili kratio se dalje razpravljati, nastati će pravne posliedice, koje su skopčane s izostankom.

Odluka, izrečena o prošnji za odgodu, imat će se strankam pismeno obznaniti svakako pri riešitbi ročišta.

Rok utočni teče od časa, kojega ova odluka bude dostavljena.

§. 14.

Ako prije časa, naredjena za ročište, stigne pismena prošnja za odgodu, neće se ista odpraviti protivnoj stranki, da dade očitovanje svoje, nego odredit će se svakako odgoda ročišta ureda radi, ako stranka u prošnji svojoj dokaže, da je nastala neodoljiva za nju zaprieka s koje

tabile, che le vieta di comparire all' epoca stabilita, e qualora il giudice sia in grado di far eseguire prima di quest' epoca l' intimazione del decreto di proroga ad ambe le parti.

In tutti gli altri casi, simili istanze si notificheranno all' udienza alla parte comparsa e si procederà sulle stesse come sovra un' istanza verbale giusta il § 13, coll' effetto, che anche la parte non comparsa, la quale chiese la proroga, ove venga respinta la sua domanda, e pubblicatane all' udienza la reiezione resti colpita dalle conseguenze legali della non comparsa.

§ 15.

Se un' udienza viene prorogata per decreto del giudice, sarà imposto alla parte, per la quale si verificò il motivo della proroga, dietro proposta della controparte, il risarcimento delle spese cagionate dalla proroga nell' importo da fissarsi dal giudice.

§ 16.

Col ricorso pella totale o parziale reiezione di una proroga del termine chiesta, o di una proroga dell' udienza non viene sospeso il corso e la ultimazione della procedura, segnatamente la irrotulazione degli atti per la decisione.

Il giudice però, prima di decidere sulla causa principale, deve attendere l' esaurimento del ricorso.

Contro decisioni della seconda istanza, colle quali venne confermata la decisione pronunciata in prima istanza, sia che fosse stata accordata o respinta una proroga del termine o dell' udienza, non si ammette ricorso straordinario. Simili ricorsi saranno respinti d' ufficio come inammissibili dal giudice di prima istanza.

§ 17.

III. Riguardo al processo probatoriale.

Contro sentenze interlocutorie per prova mediante testimoni o periti, non ha luogo un' appellazione separata.

Contro una decisione che accorda l' assunzione di una prova a perpetua memoria, non si ammette ricorso separato.

Appellazioni e ricorsi, inammissibili in seguito a queste disposizioni, sono da respingersi d' ufficio dal giudice di prima istanza. Resta però libero alle parti di unire i loro gravami dopo pronunciata la sentenza nella causa principale, coll' appellazione diretta contro questa sentenza ed ove vi concorrano le condizioni legali, di assicurarsi mediante l' assunzione della prova a perpetua memoria anche prove che non vennero ammesse dalla sentenza interlocutoria.

§ 18.

Nell' assunzione della prova per testimoni o periti, il giudice può proporre ai testimoni e periti quelle domande, che egli ritenesse necessarie per chiarire o completare l' esame dei testimoni od il parere dei periti.

§ 19.

È concesso alle parti di assistere anche all' assunzione dei testimoni.

La parte, che si permette di interrompere il testimonio, o di influire in modo inammissibile sulla sua deposizione, deve essere redarguita sotto comminatoria di venire allontanata dall' esame, e dev' essere allontanata, qualora l' ammonizione fosse rimasta infruttuosa.

Resta abolita la prescrizione, per la quale i testimoni devono giurare, di non palesare ad alcuno la loro deposizione prima che sia stata pubblicata dal giudizio.

§ 20.

La parte comparsa all' esame testimoniale può far dirigere al testimonio a mezzo del giudice o direttamente, coll' adesione del giudice, quelle domande, che ritiene necessarie per chiarire o completare la sua deposizione.

All' avversario della parte ammessa alla prova, spetta questo diritto anche quando ha ommesso di produrre interrogatori speciali in iscritto.

§ 21.

Il giudice deve respingere domande ed interrogatori speciali che ritiene inconvenienti, o che pel tenore della sentenza interlocutoria risultano esclusi, e deve annotare nel protocollo, coll' indicazione del motivo, che ciò venne eseguito.

Contro la reiezione di una domanda o di un interrogatorio speciale, non è ammesso alcun rimedio di legge separato; resta però libero alla parte, di unire il proprio gravame all' appellazione contro la sentenza pronunciata nella causa principale.

§ 22.

Se l' assunzione dei testimoni deve seguire a mezzo di un giudice requisito, la requisitoria può spedirsi senza attendere un termine per la produzione degli interrogatori speciali.

L' avversario della parte ammessa alla prova, può spedire i propri interrogatori direttamente al giudice requisito.

Il giudice requisito deve, eccettuati i casi di particolare urgenza, notiziare le parti del tempo stabilito per l' assunzione dei testimoni.

Le disposizioni dei §§ 19 fino a 21 trovano applicazione anche nel caso dell' assunzione di testimoni dinanzi il giudice requisito.

§ 23.

IV. Riguardo all' intimazione dei motivi delle decisioni.

I motivi della decisione devono essere intimati d' ufficio anche nel processo scritto e verbale contemporaneamente colla sentenza alla parte soccombente, e se nessuna delle parti fosse completamente vittoriosa nella causa principale, ad ambe le parti.

nemože doći na vrieme ustanovljeno, i ako je sudac u stanju učiniti, da još prije toga vremena odluka odgodna dostavljena bude jednoj i drugoj stranki.

U svih inih slučajevih imadu se takove prošnje obznaniti na ročištu stranki koja je došla, i postupat će se š njimi kao što s ustmenom prošnjom po § 13, tako, da će pravne posliedice, koje su s izostankom skopčane, postići i prositelja, ko, nedodje, ako mu prošnja bude uzkratjena i ako uzkrata na ročištu bude proglašena.

§. 15.

Ako ročište sudačkom odlukom bude odgodjeno, imat će se stranki, kod koje je nastao razlog za odgodu, na predlog stranke protivne naložiti, da troškove, odgodom prouzročene, naknadi, i to toliko, koliko sudac odredi.

§. 16.

Utokom proti posvemašnjoj ili dionoj uzkrati tražene produge roka ili tražene odgode ročišta neobustavlja se ni tiek ni zaglava postupka; neobustavlja se imenito usklada spisah presude radi.

Nego sudac imat će prije, nego li izreče odluku u glavnoj stvari, počekati riešitbu utoka.

Proti odlukam druge molbe, kojimi se potvèrdjuje dozvola ili uzkrata produge roka ili odgode ročišta izrečena u pèrvoj molbi, nije dopušten utok izvanredni. Takove utoke imade sudac pèrve molbe ureda radi odbiti kao neumiestne.

§. 17.

III. U pogledu postupka dokaznoga.

Proti uzgrednim presudam, da se što dokaže po sviedocih ili vieštacih, neima miesta samostalnu prizivu.

Proti dozvoli, da koi dokaz primljen bude na viekovitu uspomenu nije dopušten utok samostalan.

Prizive i utoke, koji su uslied ovih ustanovah neumiestni, ima sudac pèrve molbe odbiti ureda radi. Strankam medjutim ostaje prosto, svoje tegobe po izrečenoj osudi u glavnoj stvari spojiti s prizivom, upravljenim proti toj osudi, a i dokaze, koji uzgrednom presudom nisu bili pripušteni, ako postoje zakoniti uvieti, osigurat si tim, da se prime (spišu) na viekovitu uspomenu.

§. 18.

Sudac, primajuć dokaz po sviedocih ili vieštacih, moći će sviedoku ili vieštaku dati pitanja koja mu se potrebita uzvide, da se razjasni ili popuni kazivanje sviedoka ili nalaz vieštaka.

§. 19.

Strankam je dopušteno, biti pri preslušavanju sviedokah.

Stranka, koja se usudi presiecati sviedoku rieč ili uznastoji na nedopušten način dielovati na sviedočanstvo njegovo, imat će se opomenuti uz prietnju, da će biti odandie odpravljena, pak u istinu i odpravit će se ako opomena bude uzalud.

Ukida se propis, po kojem sviedoci imadu zakleti se, da neće nikomu saobćiti svoga kazivanja, dokle god od strane suda nebude proglašeno.

§. 20.

Stranka, koja je došla na preslušavanje sviedoka, moći će ili po sudcu ili s privolom sudčevom neposredno sama upraviti na sviedoka pitanja, koja joj se uzvide potrebita, da se razjasni ili popuni kazivanje njegovo.

Protivnika stranke dokazujuće ići će to pravo i onda, ako je propustio predati upitke pismene.

§. 21.

Pitanja, kao i predane upitke, za koje sudac scieni, da su neumiestni, ili koji su po sadèržaju uzgredne presude izključeni, imat će sudac odbiti, i da je to učinjeno, navedši razlog zabilježiti u napisniku.

Ako se odbije koje pitanje ili koi upitak, neće proti tomu biti samostalna pravnoga lieka; bit će medjutim stranki prosto, svoju tegobu spojiti s prizivom proti osudi, izrečenoj u glavnoj stvari

§. 22.

Ako uztreba, da sviedoka presluša zamoljen koi sudac, imat će se zamolno pismo izdati, nečekajuć roka, da se predadu upitci.

Protivnik dokazivateljev moći će svoje upitke poslati neposredno zamoljenu sudcu.

Zamoljen sudac imat će, izim slučajevah osobito silnih, stranke obaviestiti o roku, odredjenu za preslušavanje sviedokah.

Ustanove paragrafah 19 do 21 vriedit će i za onda, kad se sviedoci preslušavaju pred sudcem zamoljenim.

§. 23.

IV. U pogledu dostavljivanja razlogah riešitbenih.

Razlozi riešitbeni imadu se takodjer u pismenom i ustmenom postupku podjedno s osudom ureda radi dostaviti stranki, koja je parnicu izgubila, ili pak strankam obim, ako nije nijedna stranka sasvim nadvladala u glavnoj stvari

Digitized by Google

§ 24.

V. Riguardo alle spese processuali.

La parte del tutto soccombente nella lite, deve in tutti i casi rifondere alla controparte le spese cagionatele e necessarie per la persecuzione o difesa delle sue ragioni corrispondente allo scopo.

Il giudice, ponderate accuratamente tutte le circostanze, deve stabilire quali spese siano da considerarsi come necessarie, in quanto specialmente siano da ritenersi giustificate le emerse ripetizioni di proroghe di termini e di udienze.

§ 25.

Se cadauna delle parti è per una porzione vittoriosa e per l' altra soccombente, le spese saranno da dividersi proporzionatamente o da compensarsi vicendevolmente. Però anche in questo caso può essere imposto ad una parte l' intera rifusione delle spese, se la controparte è rimasta soccombente soltanto per una parte proporzionatamente irrilevante, a far valere la quale non occorsero spese particolari.

§ 26.

Le determinazioni dei §§ 24 e 25 vanno applicate anche per le decisioni di seconda e terza istanza sulle spese giudiziali della prima e delle istanze superiori e per le decisioni riformative delle istanze superiori non decide la circostanza, che una parte abbia in proprio favore decisioni delle istanze inferiori.

§ 27.

VI. Applicabilità a particolari specie di procedura

In quanto le determinazioni sul processo verbale, scritto o sommario abbiano a servire di norma suppletoria per altre particolari specie di procedura, si applicheranno anche in queste le determinazioni, che servono a complemento colle modificazioni contenute nella presente legge.

§ 28.

VII. Norme di esecuzione

La presente legge entra in vigore col primo giorno del secondo mese del calendario successivo alla sua pubblicazione.

Con questo giorno cessano di valitura quelle disposizioni delle leggi normative il processo verbale, scritto e sommario, che sonò in opposizione alla presente legge.

Saranno però da giudicarsi giusta le leggi finora vigenti termini in corso, istanze per termini, dichiarazioni delle controparti sovra istanze per termini e ricorsi contro decisioni giudiziali sovra istanze per termini, se le istanze per termine, le dichiarazioni od i ricorsi vennero presentati prima del giorno predetto, così pure appellazioni contro sentenze interlocutorie per assunzione della prova per testimoni o periti e ricorsi contro decisioni, che accordano l' assunzione della prova a perpetua memoria, se la sentenza interlocutoria, o la decisione venne emessa prima di questo giorno.

Inoltre non trovano applicazione le norme del § 2 a cause già pendenti all' epoca dell' attivazione della presente legge.

E così pure non trovano applicazione le norme sull' inammissibilità di prorogare i termini per la produzione dei gravami di appello e di revisione, e le disposizioni dei §§ 24 fino 26 ad affari, sui quali fu già emessa la decisione di prima istanza.

§ 29.

Dell' esecuzione della presente legge,è incaricato il Ministro di giustizia.

Budapest li 16 maggio 1874

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. *Glaser* m. p,

N.r 238-r. AVVISO.

A senso del § 24 del regolamento elettorale per la Dieta del Regno di Dalmazia del 26 febbrajo 1861 N.r 653, vengono invitati i sottonominati elettori della classe dei maggiori censiti a prelevare presso questo Capitanato le loro carte di legittimazione per l' elezione di un deputato alla Dieta provinciale, che avrà luogo nel giorno 5 agosto 1874.

Boban Giuseppe fù Michele a Pisino
Jeserum Abram Elia eredi a Venezia
Prini Bernardo a Vienna
Tommaseo Ponzetta Pietro a Venezia

Spalato, 23 luglio 1874

L' i. r. Capitano distrettuale.

Zanchi.

N. 198 AVVISO 1 pub.

Gli esami pel secondo semestre degli studenti privati, inscritti presso questo i. r. ginnasio superiore, si terranno nei giorni 20, 21 e 22; e quelli di maturità per iscritto comincieranno li 24 del venturo agosto.

Zara, 27 luglio 1874

Dall' i. r. direzione ginnasiale.

Nei giorni 8 e 17 luglio a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XXII e XXV del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 2 e 6 giugno a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XXII contiene:

69. Legge 16 maggio 1874, colla quale vengono modificate alcune disposizioni sul processo verbale, scritto e sommario in affari contenziosi civili.

La puntata XXV contiene:

73. Legge 6 maggio 1874, risguardante la costruzione della progettata ferrovia a locomotive da Steinach, sulla ferrovia diretta dalla Stiria superiore a Salisburgo e nel Tirolo, ad Andiesenhofen eventualmente a Schärding passando per Aussee, Steg, Ischl, Ebensee, Attuang e Ried.

74. Legge 13 maggio 1874, concernente i favori da accordarsi all' impresa pel prosciugamento del lago di Morigno presso Castel-Andreis in Dalmazia.

§. 24.

V. U pogledu parničnih troškovah.

Stranka, koja u parnici bude sasvim nadvladana, imat će u svih slučajevih nadomiestiti protivnoj stranki prouzročene troškove, koji su joj potrebiti bili, da je mogla svèrsi shodno tražiti ili braniti svoje pravo.

Koji će se troškovi imat smatrati kao potrebiti, i na koliko će se imenito višekratne produge rokovah i odgode ročištah, što ih je bilo, imat smatrati kao opravdane, to će odlučiti sudac, brižljivo uvaživ svekolike okolnosti.

§. 25.

Ako svaka stranka stranom nadvlada, stranom bude nadvladana, imat će se troškovi porazmierno podieliti ili zamienito prebiti. Nego moći će se i u ovom slučaju jednoj stranki nametnuti, da nadomiesti svekolike troškove, ako protivna stranka bude nadvladana samo u niekojem porazmierno neznatnom dielu, koji nije prouzročio osobitih troškovah.

§. 26.

Ustanove paragrafah 24 i 25 vriedit će i kod odlukah sudovah, druge i tretje molbe o troškovih sudbenih pèrve i višjih molbah, i za preinačujuće osude višjih molbah neće biti mierodajna okolnost, što koja stranka imade za sebe presudah od nižjih molbah.

§. 27.

VI. Uporavljivost na osobite vèrste postupka.

Na koliko ustanove o ustmenom, pismenom ili sumarnom postupku imadu kod inih osobitih vèrstah postupka služiti kao pravilo doknadno, imat će se i u osobitih vèrstah postupka ustanove, služeće za doknadu, uporavljivati s preinakami, sadèržanimi u ovomu zakonu.

§. 28.

VII. Ustanove o izvèršbi.

Ovaj zakon stupit će u kriepost na pérvi dan drugoga po kalendaru mieseca, koi uzsliedi za proglasbom istoga.

Od istoga dana počamši prestat će kriepost onim ustanovam zakonah, uredjujućih postupak ustmeni, pismeni i sumarni, koje su u oprieci s ovim zakonom.

Nego rokovi tekući, zatim rokovnice, kao i očitovanja protivne stranke o rokovnicah i utoci proti sudačkim odlukam o rokovnicah, ako su se rokovnice, očitovanja ili utoci predali prije pomenutoga dana, zatim prizivi proti uzgrednim presudam, da se što dokaže po sviedocih ili viestacih, i utoci proti dozvolam, da se primi koi dokaz za viekovitu uspomenu ako je uzgredna presuda ili dozvola izdana bila prije toga dana, — sve to ima se suditi po zakonih, koji do sada valjaju.

A neće ustanove paragrafa 2. vriediti ni za one parbe, koje su jurve tekle onda, kada je nastala kriepost ovoga zakona.

Tako isto za parbe, u kojih je presuda u pèrvoj molbi jurve izrečena bila, neće vriediti ustanove o neodgodivosti rokovah za predaju tegobah prizivnih i preglednih, a ni ustanove, sadèržane u paragrafih 24 do 26.

§. 29.

Izvèršba ovoga zakona naložena je ministru pravosudja.

U Budim-Pešti, dne 16. Svibnja 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. *Glaser* s. r.

B.r 238 OBJAVA.

Po § 24 izbornoga pravilnika za Sabor Kraljevine Dalmacije, dana 26 veljače 1861 Br. 653, pozivaju se poniže naznačeni birači iz razreda veleporeznika, da kod ovoga Poglavarstva uzmu svoju izkaznicu za izbor jednoga poslanika na pokrajinski Sabor, koji će biti na dan 5 kolovoza 1874.

Boban Josip pok. Mihovila u Pisinu
Jezerum Abram Ilia naslidnici u Mletcim
Prini Bernard u Beču
Tomašeo Ponzetta Petar u Mletdima

Spliet, 23 serpnja 1874

C. K. Kotarski Poglavar

Zanchi.

B.r 198. OBJAVA 1.

Ispiti drugoga semestra privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazij, biti će dne 20, 21 i 22; a pismeni zrelosti početi će na 27 došastoga kolovoza.

U Zadru, 27 srpnja 1874

Od c. k. upraviteljstva gimnasialnog.

Dne 8 i 17 srpnja t. g. bijahu razdana i rasposlana talijanska i slavenska izdanja komadah XXII i XXV državo-zakonskoga lista, izdana već 2 i 6 lipnja t. g. u samom nimačkom jeziku.

Komad XXII sadržaje:

69. Zakon od 16 svibnja 1874, kojom se preinačuju nieke ustanove o ustmenom, pismenom i sumarnom postupku u parnicah gradjansko-pravnih.

Komad XXV sadržaje:

73. Zakon od 6 svibnja 1874, o gradjenju lokomotivne željeznice od Steinacha na željeznici, vodećoj iz gornje Štajerske u Salcburžku i Tirolsku, preko Aussee-a, Stega, Ischla, Ebensee-a, Attuangai, Rieda do Andiesenhofena, polag okolnostih do Schärdinga.

74. Zakon od 13 svibnja 1874, o pogodovanjih, koja se daju podhvatu, da se izsuši bara Morinjska kod Jadertovca u Dalmaciji.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico	**1. Javni dug.**	27 luglio	28 luglio
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 20	70 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	75 15	75 —
Prestito dello Stato del 1860 . .	Dèržavni zajam 1860	108 —	108 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale . .	Akcije narodne Banke . .	976 —	974 —
„ dello Stab. di Credito . .	„ Veresijc nastave . .	231 —	234 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima.	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah . .	110 85	110 70
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	104 15	104 —
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 85	8 85
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

Atti Ufficiali — Spisi Službeni.

N. 5634-763

DECISIONE. 2

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale Provinciale in Trieste quale Giudizio di Stampa, deliberando sulla proposta fatta dall' i. r. Procura di Stato coll' atto pres. 14 luglio N. 763-5634

decide:

costituire l' articolo intitolato *una questione di giustizia* inserito nella I pagina, I, II e III colonna del giornale politico milanese *Il Pungolo* N. 184, edizione del mattino, di martedì 7 luglio 1874, gli elementi materiali del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità, previsto dal § 65 C. P. confermarsi perciò il praticato sequestro; — vietarsi l' ulteriore diffusione dello stampato, ed ordinare la distruzione dell' esemplare appreso e di quegli da apprendersi, tosto che sarà passata in giudicato la presente decisione.

Trieste, li 16 luglio 1874.

Concorsi

N. 2508 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di Commesso Postale in Gelsa da conferirsi per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e coll' obbligo di produrre una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini 150 o in contanti da porsi a frutto al 5 per % oppure in obbligazioni di stato del debito convertito al valore nominale.

Al detto posto va congiunto un annuo canone di fiorini 150 ed un pauschale di cancelleria d' annui fiorini 40, i quali proventi saranno regolati ogni triennio in base ai redditi dell' ufficio postale.

Gli aspiranti a questo posto dovranno produrre a tutto luglio a. c. alla sottoscritta Direzione pel tramite dell' amministrazione Comunale in Gelsa le loro istanze corredate di documenti che comprovino l' età, gli studii percorsi, la conoscenza d' ambo le lingue del paese e la possibilità di produrre la voluta cauzione.

Zara 18 luglio 1874.

Dall' I. R. Direzione delle Poste Dalmate.

N. 371 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso:

a) ad un posto di maestro dirigente presso la scuola popolare maschile di una classe a Morigne, circondario scolastico di II.a classe.

b) ad un posto di eguale categoria presso la scuola popolare maschile di una classe a Lastua Superiore, circondario scolastico di II.a classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Cattaro 6 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 175-C. S. D. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col principio del p. v. anno scolastico sono da coprirsi presso la neoistituita scuola pubblica popolare di Sebenico, Cicondario di I classe, due posti di maestre cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Sebenico 15 Luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 310-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Maestro Dirigente della Scuola popolare d' una classe in Zernova, circondario scolastico di II Classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Curzola 20 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 309-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di Maestro presso la scuola popolare maschile d' Orebich, circondario scolastico di I.a Classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Curzola 20 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

---

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per un posto di Commissario Superiore della guardia di finanza resosi vacante in Dalmazia, cui vanno congiunti gli emolumenti sistemizzati per la IX Classe di rango, eventualmente per un posto di Commissario della guardia di finanza colla X Classe di rango.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Zara 22 luglio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Prov. delle finanze.

---

ad N. 18,814 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la regia scuola media superiore di Stato in Fiume sono vacanti due cattedre di filologia classica ed una di storia e geografia.

A ciascuna va congiunto un emolumento annuo di fior. 1200 e fior. 200 a titolo d' indennizzo d' alloggio, come pure il diritto agli aumenti quinquennali di fior. 100.

La lingua dell' insegnamento è l' italiana.

Pel conseguimento di tali posti s' esige l' attestato di abilitazione all' insegnamento in scuole medie superiori ottenuta da una delle competenti commissioni esaminatrici della Monarchia.

Gli aspiranti sono invitati a presentare le loro istanze compilate in lingua italiana, dirette al r. Ministero ungarico del culto e dell' istruzione e corredate coi documenti comprovanti la loro età, religione, stato, conoscenza di lingue, i servigi prestati fino ad ora, e l' ottenuta abilitazione all' insegnamento, sino al 20 agosto a. c. qual termine preclusivo al Municipio di Fiume, cui spetta il diritto di proposta.

In mancanza di concorrenti abilitati, verranno coperti i singoli posti con supplenti pei quali è fissato un emolumento annuo di fiorini 800.

Budapest il 9 luglio 1874.

Il r. Ministero ungarico di Culto e pubblica istruzione.

Editti.

N. 8496 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Pella costruzione di una Canonica greca orientale a Polača, nel distretto edile di Knin, verrà nuovamente tenuta nel giorno 3 del p. v. agosto, e ripetuta occorrendo nei giorni 5 e 7 detto, una pubblica asta, presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Knin dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m.

Vedi 1.a pub. al N. 59).

Zara li 18 luglio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 6992 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per provvedere al ristauro della Canonica attinente alla Capellania del Regio Patronato a Podprag sul Monte Velebit, verrà tenuto nel giorno 20 agosto p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 22 e 24 mese stesso dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. una pubblica asta presso l' i. r Luogotenenza (Dip. II).

Il lavoro sarà deliberato al minor esigente, dietro gara che sarà aperta sul dato peritale di fior. 1221:59, quale prezzo assoluto, e ad opera assoluta.

A garanzia delle offerte, e rispettivamente dell' esecuzione e manutenzione del lavoro, si esigerà il deposito di fior. 125 in denaro od effetti pubblici.

Il fabbisogno sarà ostensibile, come di consueto negli ultimi otto giorni prima dell' asta, e fino ad un' ora prima dell' apertura della medesima potranno essere insinuate offerte scritte suggellate, da prendersi in valutazione dopo chiusa la gara verbale.

La spesa d' asta e contratto, a carico del deliberatario.

Zara li 21 luglio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

Br. 2508. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

Ovom objavom otvora se natiéaj za misto Naručbenika poštarskog u Jelsi, koje se ima podiliti za vrime neizvistno, uz zaminiti odkaz na šest misecih, i uz dužnost pridati jamčevinu službovnu u iznosku od fiorinah 150 u gotovini, te uložiti je na dobit po 5 na %, ili u zadužnicama obraćenim u vridnost naimenovnu.

S' rečenim mistom spojena je godišnja plaća od fiorinah 150, i odsićnina od fiorinah 40 na godinu, koji prihodci biće svake tri godine uredjeni na temelju dohodakah ureda poštarskog.

Naticatelji za ovo misto triba da do svèršetka sèrpnja o. g. podnesu podpisanom Upraviteljstvu priko obćinskoga Upravnistva u Jelsi prošnje svoje podkripljene ispravama dokazujućim dobu života, svèršene nauke, poznanje jednoga i drugoga jezika zemaljskog, i to, da mogu položiti zahtivanu jamčevinu.

U Zadru 18 sèrpnja 1874

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah

Br. 371 3 uvèrš.

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natićaj:

a) za jedno misto učitelja upravnika pučke jednorazredne učione za muškiće u Morinju, u skulskom okolišu II razreda;

b) za jedno misto iste vèrste kod jednorazredne pučke učione u Lastuvi gornjoj, u skulskom okolišu II razreda.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 57).

U Kotoru 6 sèrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 175-K. S. V. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

S' početkom dojd. skulske godine imadu se popuniti kod novopostavljene javne pučke učione za ženskiće u Šibeniku, u okolišu I. razreda, dva mista učiteljska, s' plaćom pridvidjenom po zakonu 29 prosinca 1871.

Vidi 1.o uvèršć u br. 58).

U Šibeniku 15 sèrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 310-š. k. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA

na misto učitelja upravitelja pučke jednorazredne učione u Zernovu, školskom okružju II.og razreda, sa plaćama ustanovljenim zakonom 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 59.

Korčula 20 srpnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog vića.

Br. 309-š. k. v. 2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA

na misto učitelja kód pučke muške učione u Orebiću, školsko okružje I.og razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 59).

Korčula 20 srpnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog vića.

---

2 uvèršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

Na misto višeg povirenika financijalne straže izpražnjeno u Dalmaciji, kojim je pridružena ustrojena plaća za IX činovnički razred, a slučajno za jedno misto povirenika financialne straže sa X.im činovničkim razredom.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 59)

U Zadru, 22 srpnja 1874.

Od pridsidništva c. k. pokrainskog financijalnog ravnateljstva.

Natičaji.

B. 8496 2 uvèrš.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće gèrčkoistočne u Polači, u gradjevnom kotaru Kninskom nanovo dèržaće se na dan 3 dojdućeg kolovoza, i u dane 5 i 7 istoga miseca opetovaće se, ako bude od potribe, javna dražba kod c. k. Poglavarstva kotarskoga u Kninu, tò od 10 urih prije podne, pa do 1 uru po podne.

(Vidi 1.o uvèšć. u br. 59).

U Zadru 18 sèrpnja 1874

Od c. k. Namistništva.

Br. 6992 1 uvèršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi pogradje župničke kuće spadajuće na Podžupu Kraljskoga Zavitništva u Podpragu u planini Velebita, dèržaće se na dan 20 kolovoza o. g. i, ako bude potriba, u dane 22 i 24 istoga miseca, od 10 urih pr. p. do 1 ur po pod. javna dražba kod c. k. Namistništva (Ods. II).

Radnja izručiti će se onomu, koji manje zahtiva, to uz jamčevinu po procini od fior. 1221:59, a pod cinu ustanovljenu, i za radnju izvèršenu.

Radi jemstva ponudah, dotično i izvèršenja i obdèržanja pogradje, zahtivaće se ostava od fior. 125 u gotovini ili u dèržavnim zadužnicama.

Trebovnik moći će se viditi, kao što je obično, zadnjih osam danah prije dražbe; a do jedne ure prije nego se ista započne moći će se pridati pismene ponude zapečaćene, te jih posli ustmenog naticanja uvažiti.

Trošak na dražbu i pogodbu spada na račun dostatnika.

U Zadru 21 sèrpnja 1874

Od c. k. Namistništva.

Digitized by Google

N. 1096-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo, si terranno nei giorni 10 agosto e 9 settembre 1874 dalle ore 9 antim. ad 1 ora pom. i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Regina Jeserum in Porlitz ed Abram Guglielmo Porlitz quali eredi del fu Abram Elia Jeserum rapp. dall' avvocato D. Bulat da Spalato, alli Girolamo e Domenico Coschina q.m Giovanni da S. Pietro, stimati in complesso fiorini 5146:31 $^{1}/_{4}$, beni descritti nell' anteriore Editto 4 novembre 1873 N.ro 4982 e colle condizioni nello stesso indicate, restando ostensibile in questa Cancelleria il protocollo di stima.

Viene nominato all' assente d' ignota dimora Francesco Coschina creditore inscritto in curatore speciale il sig. Carlo Mattiazzi, onde possa rappresentarlo nella presente causa esecutiva.

S. Pietro 23 marzo 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N 987-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Matteo e Nicoló q.m Antonio q.m Giovanni Nosgizza da Sresor aver la tutela della minorenne Catterina q.m Antonio Nosgizza prodotto in loro confronto e di altri coimpetiti la petizione de pres. 10 giugno 1874 N. 987 per divisione della facoltà comune relitta dal defunto Antonio q.m Giovanni Nosgizza da Sresser e per l' ascolto venne fissata la mattina del 1 settembre 1874, e che in loro Curatore venne nominato Giovanni Desulovich. Potranno volendo dare le debite istruzioni al Curatore o nominare altro Procuratore che abbia a rappresentarli nella detta causa.

Sabioncello 11 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2524-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 28 agosto, 28 settembre e 28 ottobre p. v. verranno tenuti in questo ufficio i triplici incanti pella vendita dei terreni esecutati da Simeone Vlahov di quì all' eredità giacente del def. Pietro Vetnić da Miočić.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Dernis 27 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1217-civ. 3 pub.

EDITTO.

Triplici incanti pei giorni 14 agosto, 16 settembre e 16 ottobre 1874 pella vendita dei beni esecutati da Agostino Frigerio ora Nicolò Smodlaka, alli Giorgio e Francesca Zurić.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

S. Pietro 2 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1607-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Simeone Rendich-Dorin ad Antonia Bersatich in Cerinich vengono fissati i giorni 17 agosto, 16 settembre e 14 ottobre 1874 dalle ore 9 antim. ad un' ora pom.

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

S. Pietro 30 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrett. della Brazza.

N. 2044-civ. 2 pub.

EDITTO

Restano fissati i giorni 11 agosto, 12 settembre e 15 ottobre a. c. pei triplici incanti pella vendita delle realità descritte nell' Editto pari data e Numero esecutate da Nicolò Stiepcevich all' eredità giacente del fu Trifone Abovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Cattaro 29 maggio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

AVVISO D' ASTA. 3. pub.

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura dell' avena, strame, e paglia da letto, nelle sottoindicate stazioni, per l' epoca dal 1 ottobre 1874 sino a tutto settembre 1875 verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo presso	L' Asta ha luogo al giorno	Per la stazione di	Per l' epoca dal primo	Per l' epoca sino a tutto	Giornalmente Porzioni: pane a 50 lotti viennesi	Giornalmente Porzioni: avena di $^{1}/_{8}$ motzen viennesi	Giornalmente Porzioni: fieno a funti 10	Giornalmente Porzioni: strame a 3 funti viennesi	Ogni quattro mesi Centinaja: paglia da letto	Klaft. legna ad uso del paese	Metz carbone a	Mass olio d' ardere	Annotazioni
L' Amministrazione delle Sussistenze militari	trenta (30) luglio 1874	Zara	Ottobre 1874	Settembre 1875	—	41	—	40	270	—	—	—	

(Vedi 1.a pub. al N. 57).

Dall' i. r. Amministrazione delle Sussistenze Militari

Zara li 11 luglio 1874.

N. 2269-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Macarsca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 agosto e 24 settembre 1874 si terrà il duplice incanto per la vendita dello stabile sottodescritto:

Casa a tre piani tavolati e pianterreno coperta con coppi colle relative abenze e pertinenze marcata al civico N. 271 posta in questa città confina da levante casa di Paolina Klarić Zurzina ora Petronilla Mitrović ved. Ivićević, da occidente casa dell' erede del fu Stefano Ivićević, da borra orto dei RR. PP. Francescani, e da mezzodì strada e riva del mare, oppignorati da Marietta Ivanissevich ved. Puović e LL. CC. da Macarsca ad Andriana moglie di Giovanni Vranjican da Macarsca e stimati fiorini 2150:86, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2150:86.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore a quelle dell'estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio meno gli esecutanti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Macarsca li 28 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 5535-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 10 settembre 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da R. Ignazio Porlitz a Stefano Baranovich q.m Nicolò, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incati, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fina all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Terreno vignato in Bigliuse sotto Pasisinaz di zappe 16 con 42 gelsi era di Cristeforo Grandes al quale si corrisponde il quarto del prodotto, ed ora appartiene per intiero all' esecutante, confina da borra Ante Stanicich, da scilocco Jovan Vuksich, da garbino Simeone Supuk, da maistro l' esecutato.

Sebenico 22 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6862-III. 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Dall' i. r. Direzione Provinciale delle finanze in Zara verrà deliberato nel giorno 10 agosto 1874, al minor esigente l'impresa del trasporto sali:

A. dai depositi di Pirano e Capodistria ai magazzini di vendita nella Dalmazia;

B. dai depositi di Arbe e Pago agli ufficj di vendita nella Dalmazia;

e ciò per l' epoca dal 1 genuaio a tutto dicembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 59)

Zara 7 luglio 1874

Dall' i. r. Direzione Provinciale di finanza.

N. 1922-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Tribunale si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 27 agosto p. v. il terzo incanto dei beni contemplati dall' anteriore Editto 9 dicembre 1873 N. 3767 da Nicolò Kevešić di Antonio esecutati al D.r Andrea Crussević e consorti con avviso che sarà esperito alle condizioni portate da quell' anteriore Editto.

Spalato 27 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 726-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si avvisa l' assente Lucia fu Giorgio Gliubić che per l' udienza sulla petizione 30 aprile 1874 al presente Numero contro essa prodotta dalli Natale q.m Paolo Rillović per se e come procuratore di Marianna de Zamagna, Marco q.m Paolo Rillović, Natale q.m Matteo Rillović e Natale q.m Antonio Rillović restò fissato il dì 17 agosto p. v. ore 9 a. m. e che le fu deputato in curatore Pietro q.m Giorgio Glinbić.

Ragusavecchia 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1894-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Tribunale si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 25 agosto, p. v. il terzoincanto contemplato dall' anteriore Editto 14 febbraio a. c. N. 493 dei beni esecutati da Pietro Tommaseo Ponzetta a Rados degli Ivellio q.m Giovanni Battista e consorti con avviso che sarà esperito alle condizioni portate da quel anteriore Editto.

Spalato 27 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 719-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa sapere all' assente d' ignota dimora Lucia fu Giorgio Ljubić, che in data 30 aprile 1874 al presente Numero li Natale q.m Paolo Rillovich per se e come procuratore di Marianna de Zamagna, Marco q.m Paolo Rillovich, Natale q.m Matteo Rillović e Natale q.m Antonio Rillović da Radov produssero contro di essa et LL. CC. una petizione per riconoscimento di proprietà sopra alcuni fondi e pagamento di retributi colonici, e che le fu costituito in curatore Pero q.m Giuro Ljubić a cui la si diffida di comunicare ogni mezzo di difesa che potesse accampare, oppure di notificare al giudizio altro procuratore, mentre ogni conseguenza dell' ommissione di tutto ciò, resterebbe a tutto di lei carico, con avviso che l' udienza su tale petizione resta fissata al dì 17 agosto p. p. alle ore 9 a. m.

Ragusavecchia 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 702-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si fa sapere all' assente d' ignota dimora Natale fu Matteo Rilovich da Radovčići che in data 30 aprile 1874 sotto al presente Numero li Natale q.m Paolo Rilovich per se e come procuratore di Marianna de Zamagna, Marco q.m Paolo Rilovich, Natale q.m Matteo Rilovich, Natale q.m Antonio Rilovich da Radovčići produsse contro di esso et LL. CC. una petizione per riconoscimento di proprietà di alcuni fondi e pagamento di retributi colonici, e che gli fu costituito in curatore Nicolò q.m Matteo Rilovich, al quale viene ingiunto di comunicare ogni mezzo di difesa che potesse accampare, oppure di notificare al Giudizio altro procuratore mentre ogni conseguonza dell' ommissione di tutto ciò resterebbe a tutto suo carico e con avviso che l' udienza su tale petizione restò fissata al dì 17 agosto p. v. alle ore 9 ant.

Ragusavecchia 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzio.

1 pub.

AVVISO.

Le i. r. Assicurazioni generali di Trieste invitano quei signori assicurati residenti in Zara, che devono versare alla suddetta Compagnia dei premj di assicurazione, di volerlo fare d' ora innanzi direttamente presso la Direzione centrale di Trieste mediante assegno postale.

Digitized by Google

Dr. Niccolò Katnić, Redattore responsabile. Tipografia Governiale.

PARTE NON UFFICIALE.

Nella seduta che la conferenza sanitaria internazionale tenne il 23 corrente, fu presentata la relazione della commissione per le quarantene, e si passò a discutere il regolamento per le quarantene marittime in Europa, e la conferenza di comune accordo prese le seguenti deliberazioni riguardo il detto progetto di regolamento.

Provenienze da porti infetti.

1. Le provenienze da porti infetti verranno assoggettate ad osservazione, che a seconda delle circostanze potrà estendersi da uno sino a sette interi giorni.

Nei porti orientali d'Europa, e soltanto in certi casi eccezionali anche altrove, la durata dell'osservazione può prolungarsi sino a dieci giorni.

2. Se l'autorità sanitaria ha prove sufficienti che durante il tragitto non si verificò a bordo alcun caso di cholera, o sospetto di cholera, l'osservazione dura da tre sino a sette giorni, calcolati da quello dell'ispezione medica.

Se in tali circostanze il tragitto durò almeno sette giorni, l'osservazione deve limitarsi a ventiquattro ore per praticare i necessari rilievi, e la disinfezione che eventualmente si ritenesse necessaria.

In casi di tale categoria la quarantena d'osservazione può farsi a bordo sino a tanto che non avvenga un caso di cholera o sospetto tale, e lo permettano le condizioni igieniche del bastimento.

In questi casi non è necessario lo scarico del bastimento.

3. Se durante il tragitto si presentano casi di cholera o sospetti tali, l'osservazione per le persone non malate dura sette interi giorni, incominciando dal giorno del loro isolamento in un lazzaretto o nella località a ciò destinata.

I malati verranno sbarcati e curati in un locale apposito separato dalle persone che si trovano in osservazione.

Il bastimento e tutti gli oggetti suscettibili di contagio verranno assoggettati ad una rigorosa disinfezione, dopo la quale le persone rimaste a bordo dovranno tenersi in osservazione per sette giorni.

Provenienza da porti sospetti.

4. Le provenienze dei porti sospetti, vale a dire da quelli che sono prossimi a un porto ove domina il cholera, e si trovano con essi in libera comunicazione, possono venir assoggettate ad un'osservazione che non potrà però durare più di cinque giorni, qualora non si manifesti a bordo qualche caso di cholera.

Disposizioni varie.

5. I legni che trasportano emigrati o pellegrini, ed in generale tutti i bastimenti il cui stato vien ritenuto specialmente pericoloso per la salute pubblica, possono nelle circostanze suaccennate esser fatti oggetto di speciali disposizioni, che verranno determinate dalle autorità sanitarie del porto d'approdo.

6. Se le condizioni del luogo non permettono di mettere in esecuzione le disposizioni prescritte, il bastimento infetto verrà passato nel lazzaretto più vicino, dopo che gli sia stata prestata tutta l'assistenza richiesta dalla sua situazione.

7. Un bastimento proveniente da un porto infetto, il quale abbia toccato un porto intermedio e vi sia stato ammesso in libera pratica senza quarantena, verrà considerato e trattato come proveniente da un porto infetto.

8. Pel caso di un semplice sospetto, le misure di disinfezione non sono precisamente prescritte, potranno però venir adottate ogni qual volta le autorità sanitarie le ritengano neccessarie.

9. In un porto nel quale il cholera domina in forma epidemica, non devono praticarsi più le quarantene propriamente dette, ma adottare soltanto le disinfezini.

Appello.

Nel mese di maggio a. c. il ducato di Stiria venne assai gravemente colpito, in vari punti, da piene ed inondazioni.

Oltre a rilevanti distruzioni di strade e ponti, vennero devastati campi, vigne e prati in modo tale, da distruggere ogni prospettiva di raccolto nel corrente anno non solo, ma da porre perfino in questione l'esistenza d'intere famiglie.

Più gravemente degli altri furono danneggiati i distretti politici di Bruck, Deutschlandsberg, Graz, Judenburg, Leibnitz, Leoben e Radkersburg e devastazioni non molto minori furono pure rilevate nei distretti di Feldbach, Hartberg e Weiz.

I danni cagionati da tali disastri si calcolano ascendere ad 1,400.000 fior., dei quali più di 900,000 colpiscono proprietà di privati.

In seguito ai violenti acquazzoni dei giorni dal 13 al 16 giugno p. p., le piene cagionarono nuove distruzioni, dalle quali per la maggior parte e perciò in modo tanto più sensibile vennero colpiti quei tratti di paese appunto, che maggiormente avevano sofferto dalle inondazioni del maggio.

Avuto riguardo all'insufficienza dei propri mezzi provinciali e privati per allenire le conseguenze della subentrata miseria, S. E. il sig. ministro dell'interno ha trovato di permettere, che vengano aperte pubbliche soscrizioni per venire in soccorso dei miseri danneggiati.

Anche noi facciamo a tale scopo appello alle anime caritatevoli della nostra provincia, alle quali sarebbe far torto il rammentare, come la Stiria sia generosamente accorsa in aiuto della Dalmazia nei difficili giorni dell'inverno decorso, e le preghiamo a voler in questa occasione, contribuendo quel tanto che loro permettono le proprie forze, dimostrare ancora una volta, che la carità e la riconoscenza sono sentimenti non ignoti ai dalmati.

I sigg. capitani distrettuali della provincia sono, al pari di noi, pronti a ricevere le oblazioni, che, insieme ai nomi dei generosi benefattori, verranno pubblicate nel nostro giornale.

Interno

Vienna, 24 luglio. La *Neue freie Presse* scrive: Il ministro dell'interno barone de Lasser, il quale ha già finita la sua cura di bagni a Marienbad, e passò a viaggiare nell'Italia superiore e nel Tirolo, ritornerà a Vienna, il giorno 8 agosto, e indi tosto il governo si porrà d'accordo nel suo programma sulla sessione dietale. Da ciò dipenderà anche la fissazione del termine per l'apertura del Consi-

NESLUŽBENI DIO.

Na medjunarodnom zdravstvenom sastanku, koji je bio na dan 23 o. m. prikazano bi izvišće Poverenstva za dravstvene stege, i pretrasan bi pravilnik za pomorske zdravstvene stege u Europi, te na sastanku u zajedničkom dogovoru učinjene biše slideće odredbe glede rečene osnove pravilnika.

Dolazbine iz lukah okuženih.

1. Dolazbine iz okuženih lukah imadu se podvèrći pažnji, koja će se po okolnostima moći protegnuti od jednog do cilih sedam danah.

U istočnim lukama europejskim, i drugdi samo u iznimnim slučajima, pažnja može se protegnuti do deset danah.

2. Ako zdravstvena Vlast ima povoljno dokazah da nijedan slučaj kolere, ili nijedna sumnja na nju nije se za putovanja na brodu slučila, pažnja traje od tri do sedam danah, računavši od dana likarskoga pregleda.

Ako je putovanje u takovim okolnostima trajalo barem sedam danah, pažnja ima se stegnuti na dvadeset i četiri ure radi potribitoga razgledanja i odkuženja, koje bi može biti bilo od potribe.

U slučajima takovog razreda zdravstvena stega pažnje radi, bivati može na brodu dok se koji slučaj kolere nesluči, ili sumnja na nju nepodigne, i ako zdravstveno stanje broda to dopušća.

U tim slučajima nije potribito tovarinu iz broda iskèrcati.

3. Ako se slučajevah kolere, ili takovih sumnjivih slučajevah za putovanja pojavi pažnja na nebolestne osobe traje sedam cilih danah, počimljuć od dana kad se one osame u kom lazaretu, ili u kom mistu za to naminjenu.

Bolestnici imadu se iskèrcati i ličiti u osobitom mistu baška od osobah, koje se pod pažnjom nahode.

Brod i svekolike stvari okužive imadu se podvèrći oštroj odkužbi, a zatim osobe na brodu ostavše imadu se sedam danah pod pažnjom dèržati.

Dolazbine iz lukah sumnjivih.

4. Dolazbine iz lukah sumnjivih, to iz onih, koje su blizu koje luke gdi kolera vlada, i u slobodnom se obćenju s njom nahode, mogu se podvèrći pažnji, koja neće moći više od pet danah trajati, ako se na brodu koji slučaj kolere neočituje.

Odredbe razne.

5. Brodovi, koji prenose izseljenikah ili hodočastnikah, i svi brodovi uobće, kojih se stanje dèrži kao osobito pogibeljno po javno zdravlje, mogu se u pridspomenutim okolnostima učiniti pridmetom osobitih odredabah, koje bi zdravstvene vlasti luke, u koju dodju, ustanovile.

6. Ako stanje mista nedopušta da se propisane odredbe u dilo izvedu, okuženi brod ima se opraviti u najbližji lazaret, to pokle mu se pomogne kako bi njegovo stanje iziskalo.

7. Brod došavši iz koje luke okužene koji se uz put svèrnuo u koju luku, i bio je bez zdravstveno stege na slobodno obćenje prepušten, smatraće se i s njim postupaće se kao da je došao iz koje luke okužene.

8. U slučaju [illegible] sumnje, odredbe radi odkužbe istina nisu potanko propisane, ali će se moći usvojiti [illegible] su potribite.

9. U luki, u kojoj kolera širom vlada, zdravstvene stege (četèrdesetice) vlastito tako nazvane neimaju se više u dilo izvesti, nego ima se samo odkužiti.

Poziv.

U misecu svibnju o. g. nesrićom bilo je ponegdi u vojvodiji Štajerskoj povodnjah i poplavah.

Osim znatnog utamanjenja putovah i mostovah, izštećeno bi njivah, vinogradah i livadah tako, da ne samo što nesta nade na ovogodišnju litinu, nego usta sumnja da li će i cilih obiteljih obstati.

Gèrdje nego drugi oštećeni biše politički kotari Brukski, Deutschlandbergski, Gradački, Judenburgski, Leibnički, Leobenski i Radkersburgski, a ne manjih potricah opažano bi i u kotarima Feldbachskom, Hartbergskom i Weickom.

Štete takovom nesrićom prouzročene procinjuju se na 1,400,000 fior., od čega 900,000 spada na štetu svojinah osebničkih.

Uslid silnih kišah od 13—16 prošastog lipnja, povodnje novih uništenjah uzročiše, to na način toliko znatniji, što snadjoše baš one prostorije zemlje, koje poplavama svibanjskim više oštećene biše.

N. P. gosp. ministar unutèrnjih posalah uzevši u obzir nedostatnost vlastitih sredstvah pokrajinskih na olakšanje poslidicah pristupivše nevolje, obnašao je dopustiti da se zametne javno podpisivanje na podporu bidnih oštećenikah.

Na takovu svèrhu i mi pozivamo milostivnike naše pokrajine, koje bi nepristično bilo opomenuti na to, kako je Štajerska veledušno pritekla bila u pomoć Dalmaciji u teške dane zimušnje, te jih molimo nek izvole u ovoj prigodi doprinititi onoliko, koliko im snaga dopušća: nek još jednom dokažu, da milost i zahvalnost jesu čuvstva poznata Dalmatinima.

Gospoda poglavari kotarski spremni su koliko i mi primati priloge, koji će se uzajedno s' imenima darežljivih dobročinacah proglasiti u našem dnevniku.

Naša zemlja.

Beč, 24 sèrpnja. Dnevnik *Neue freie Presse* piše: Ministar unutèrnjih posalah baron Lasser, koji se već izličio u kupalištima Marienbadskim, i otišao putovati po Italiji gornjoj i po Tirolskoj, vratiće se u Beč na dan 8 kolovoza; zatim će se vlada odmah složiti u svom proslovu o saborskom zasidanju. Od toga će odvisiti i urečenje roka za otvorenje cesarevinskog Vića, koje, po naumu vlade,

Digitized by Google

glio dell' Impero, che, secondo le intenzioni del governo, dovrebbe aver luogo negli ultimi giorni dell' ottobre. Pochi giorni dopo il ritorno del ministro dell' interno, il presidente dei ministri farà un altro viaggio di permesso di quattro settimane. Il barone de Lasser, durante l' assenza del medesimo, dirigerà gli affari della presidenza ministeriale. Il ministro della giustizia Dr. Glaser ritornerà da Purkersdorf a Vienna nei primi giorni del prossimo mese e tornerà ad assumere gli affari del suo ministero.

— Il *Fremdenblatt* scrive: "L'iniziativa presa dal Governo per migliorare la condizione del basso clero ebbe già qualche risultato; vennero prese delle misure per venir in aiuto alla classe bisognosa dei sacerdoti, e la recente legge sulla imposta ai beni prebendari, dovrebbe offrire il mezzo di realizzare in tutta la loro estensione tali benevoli intenzioni. Ma prescindendo da ciò, l' iniziativa del Governo ebbe in singoli casi per effetto che anche da parte di quelli cui per primi spetta l' obbligo di dar in tal riguardo un efficace eccitamento, e di prestar aiuto, venne fatto molto per dar soccorso ai preti bisognosi, mentre sinora per lunga serie d' anni nulla si era fatto più che perdersi in inutili discussioni e rilievi, in tentativi e promesse infruttuosi. L' arcivescovo di Vienna fu il primo che destinò a tale scopo una rilevante somma perchè venisse istituita una fondazione.

Oggidì si annuncia un' altra vistosa fondazione. A quanto rileva il M. C. da fonte ben informata, l' Arcivescovo di Olmütz, il quale com' è notorio ha la rendita maggiore fra tutti i principi della Chiesa in Austria, ha destinata la somma di un milione al fondo di soccorso dei preti bisognosi della Diocesi.„

— A quanto rileva la *Bohemia* vennero ordinati gli alloggi per gli Arciduchi Alberto, Guglielmo, Ranieri e Lodovico Vittorio all' albergo di Praga "Alla stella azzurra„ per l' epoca delle prossime grandi concentrazioni delle truppe fra l' Elba e l' Iser inferiore. Finora si annunciarono venti rappresentanti di potenze estere che assisteranno alle manovre e alloggieranno parte in Praga, parte nelle città vicine al campo delle manovre.

Lubiana, 23 luglio. Il deputato al Consiglio dell' Impero Dr. Suppan rappresentante alla Dieta la capitale della provincia, ha deposto il suo mandato di deputato alla Dieta.

Estero.

Versailles, 23 luglio. Nell' Assemblea nazionale, discutendosi i progetti costituzionali, Broglie in un lungo e circostanziato discorso, fece vedere l' inopportunità di proclamare la repubblica che non servirebbe nemmeno a difendere contro il bonapartismo; disse che non v' era a temere un colpo di Stato dalla lealtà di Mac-Mahon. Dufaure sostenne la proposta di Pèrier, Cissey lesse la dichiarazione del Governo, secondo la quale esso non vede alcun mezzo di salute nella dottrinaria proclamazione della Repubblica; il paese vuol l' organizzazione dei poteri di Mac-Mahon per sette anni, dopo dei quali deciderà sulla sua sorte. Venne respinta con 637 contro 33 voti la proposta di Vallon, per regolare i poteri del presidente della Repubblica, e la proposla di Pèrier fu pure respinta con 374 contro 333 voti. Malleville e 300 consorti proposero lo scioglimento dell' Assemblea; l' urgenza di tale proposta venne respinta con 369 contro 340 voti. La seduta venne chiusa. Esaurito il bilancio, l' assemblea si aggiornerà sino a dicembre.

— 24 luglio. L' Assemblea nazionale aggiornò la discussione delle leggi costituzionali essendosi il governo dichiarato d' accordo su tale aggiornamento; essa accettò con 395 contro 308 voti l' urgenza della proposta che domanda l' aggiornamento dell' Assemblea sino al 5 gennaio, dopo la votazione del Bilancio. Martedì avrà luogo la discussione sulla proposta d' aggiornamento. Mac-Mahon fece le sue congratulazioni a Broglie pel discorso d' ieri.

Parigi, 24 luglio. A favore della proposta Pèrier votarono ieri tutti i gruppi della sinistra, meno Ledru-Rollin, Blanc, Peyrat e Quinet; per la proposta di scioglimento dell' Assemblea, votarono i gruppi della sinistra e i bonapartisti.

— Il *Moniteur* parlando della situazione della Spagna, dice che la Francia non può intervenire, ma soltanto sorvegliare conscienziosamente i confini, come fece finora. Le armi dei carlisti non provengono dalla Francia e non vennero trasportate da bastimenti francesi. La Francia desidera la cessazione della guerra civile, di cui ne sente il contracolpo.

Berlino, 23 luglio. L' ufficiosa *Nordd. Ztg.* ha pubblicato un articolo sull' assassinio del capitano Schmidt operato dai carlisti. In questo articolo è detto che il movimento carlista, basato sul più feroce fanatismo, non può trovare alleati che nelle congreghe degli ultramontani, ma non ebbe mai le simpatie della Germania. Quanto alla soddisfazione che la Germania potrebbe esigere per l' assassinio del capitano Schmidt, la *Nordd. Ztg.* dice che di fronte ai carlisti, i quali formano piuttosto delle bande di briganti, che un esercito regolare, non è facile ottenere riparazione qualunque. Soggiunge però che il Governo imperiale non mancherà tuttavia di trovare il mezzo di fare intendere alle bande dei carlisti, che l' uccisione di prigionieri tedeschi non può rimanere impunita.

Londra, 24 luglio. Nella Camera dei Lordi Derby dichiarò, rispondendo a un' interpellanza, che la Spagna non ha chiesto l' intervento dell' Inghilterra per un sopposto aiuto dato ai Carlisti da parte della Francia, per cui il governo inglese non può fare alcuna rimostranza alla Francia.

Riguardo al riconoscimento del governo spagnuolo, Derby dichiarò che questo dovrebbe avvenire mediante un' azione comune di tutte le grandi potenze, però allora soltanto che il Governo spagnuolo fosse durevolmente consolidato.

Madrid, 24 luglio. Presso Tarragona vennero battuti 1800 carlisti. La guarnigione di Bilbao respinse i carlisti. Dicesi che Moriones abbia battuto i carlisti in Navarra e abbia fatto 1500 prigionieri.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Dibattimento del 24 luglio corr., per crimine di omicidio.

Corte di giustizia: sigg. cons. Kapović presidente, de Tomašić e Dr. Marcocchia giudici; protocollista: asc. Milanović.

Accusa: sig. proc. di Stato Willenik; difesa: sig. avv. Dr. Bujas.

Accusato: Mate Babun di Jakov da Trebocconi di Sebenico, d' anni 35, ammogliato senza prole, contadino, cattolico, incensurato.

Collegio dei giurati: sigg. F. cav. de Stermić, Radman, Dallefeste, Giuppani, Vranković, Markov, Lovrić, Dr. Petričević, Knežević, Desnica, Negovetić, Zelembaba.

Mate Babun, che causa il suo temperamento perverso, non abitava nella casa paterna, ma in altra assieme alla moglie, si portò il 25 aprile a. c. nella cantina del padre per attingervi del vino. Rimproverato perciò dalla madre, s' inviperì e si scagliò contro di essa per batterla, ma venne trattenuto dal padre, dal fratello e da Ive Milin, accorsi al rumore. Mate Babun rivolse allora la sua ira contro il padre, alla gola del quale appuntò un coltello: Mate Milin vuol separare il figlio dal padre ed a tale scopo prende il primo per la vita, ma questi gl' immerge il coltello nella parte sinistra della spalla, cagionandogli ma ferita, in seguito alla quale il Milin spirava il 1 maggio successivo.

kao da će biti zadnjih danah listopada. Malo danah posli povratka ministra unuternjih posalah, pridsidnik ministarah po drugi će put krenuti na put s' dopustom, koji će četiri nedilje danah potrajati. Baron Lasser upravljati će, za izbivanja istoga, poslove pridsidništva ministarskog, Ministar pravde D.r Glaser vratiće se iz Purkersdorfa u Beč pèrvih danah dojdućeg miseca, te će opet na se uzeti poslove svoga ministarstva.

— Dnevnik *Fremdenblatt* piše: Započetak sa strane Vlade radi poboljšanja nižega svećenstva već je nešto doprimio; učinjeno je odredabah za pomoći potribnom razredu svećenikah, a skorašnji zakon o porezu na dobra zadužbenička, kao da će pružiti sredstvo k' ostvarenju takovih dobrotvornih namerah širom. Ali osim toga započetak sa strane Vlade u pojedinim slučajimu izvede to, da i sa strane onih, na koje najpèrvo spada dužnost dati kripku pobudu, i pomoć pružiti u tom obziru, mnogo je učinjeno za dati pomoć popima potribnim, dočim dugo godinah dosad samo dangubilo se u pretresanjima, razgledanjima, prokušajima i obećajima zaludnim. Nadbiskup Bečki pèrvi naminio je na tu svèrhu jednu znatnu svotu da se jedna zadušbina zametne.

Dandanas naviščuje se druga znamenita zadušbina. Na koliko M. C. doznaje iz dobro uvišćena izvora, Nadbiskup Olomucki, koji, kao što je poznato, ima medju svim poglavicama Cèrkve u Austriji dohodak najveći, naminio je jedan milijun na pomoćnu zakladu za potribne pope Biskupije.

— Kao što dnevnik *Bohemia* doznaje naredjeni su stanovi za Nadvojvode Alberta, Guljelma, Ranijera i Ljudevita Viktora u gostionici Praškoj "pri zvizdi jasnomodroj„ to za vrime dojdućeg velikog prikupljanja četah izmedju Labe i Isera dolnjeg. Dosad prijavi se dvadeset zastupnikah inostranih velavlastih, koji će pribivati kod vojenih vižbanjah, a stanovati će stranom u Pragu, stranom u gradovima, koji su blizu vižbališta.

Ljubljana, 23 sèrpnja. Poslanik na Cesarevinskom Viću D.r Suppan, zastupnik glavnoga grada pokrajine na pokrajinskom Saboru, ostavio se posloničkog punomoćja.

Inostranstvo.

Versailles, 23 sèrpnja. Na narodnoj Skupštini dok se vićalo o osnovama ustavnim, Brogiie u dugoj i potankoj besidi metnu u izgled da je nezgodno proglasiti republiku, koja nebi služila ni za obranu partaje Bonapartovačke; reče, da nije bojati se dèržavnoga prekreta sa strane iskrenosti Mac-Mahonove. Dufaure podupri pridlog Perierov; Cissey prošti izjavu Vladinu, po kojoj ona nevidi ničesova spasonosnog sredstva u učinjenom proglašenju Republike; zemlja hoće da se uredi oblast Mac-Mahonova na sedam godinah, a kad ovo vrime prodje, ona će odlučiti o svojoj srići. Sa 637 protiv 33 glasa odbijen je Vallonov pridlog za uredjenje oblasti pridsidnika Republike; takodjer i Perierov pridlog odbijen je sa 374 protiv 33 glasa. Malleville, i 300 drugovah pridložiše da se Skupština raspusti; hitnja takovog pridloga odbijena je sa 369 protiv 340 glasovah. Silo je završeno. Posli rasprave razmere Skupština će se odgoditi do miseca prosinca.

— 24 sèrpnja. Narodna Skupština odgodi pretresanje zakonah ustavnih, budući se Vlada izjavi da pristaje na tu odgodu; ona primi sa 395 protiv 308 glasovah hitnju pridloga da se Skupština odgodi do na 5 siečnja, posli glasovanja o Razmeri. U utorak pretresaće se pridlog za odgodu. Mac-Mahon čestita Brogliu o jučerašnjoj besidi.

Paris, 24 sèrpnja. Za Perierov pridlog glasovaše juče svi skupovi live, osim Ledru-Rollina, Blanca, Peyrata i Quineta; za pridlog da se Skupština raspusti glasovaše skupovi live i Bonapartovci.

— Dnevnik *Moniteur* govoreć o položaju Španjolske, reče, da Francuska nemože posridovati, nego samo svistno nadgledati medjaše, kao što je dosad činila. Oružje Karlistah nedolazi iz Francuske, niti je na francuskim brodovima preneseno. Francuska želi da gradjanski rat prestane; ona osića štetu, koja joj odtuda dolazi.

Berlin, 23 sèrpnja. Službena *Nord. Zeit.* proglasila je jedan članak o razbojničkom umorstvu kapetana Schmidta, što su Karlisti učinili. U ovom članku kaže se, da pokret karlistički, na najokrutnijoj zanešenosti utemeljen, može naći saveznikah samo u skupštinama prerimačkim; Nimačka nikad nije bila nanj naklonjena. Što se zadovoljštine tiče, koju bi Nimačka mogla zahtivati zbog razbojničkog umorstva kapetana Schmidta, *Nordd. Zeit.* veli, da prema Karlistima, koji hajdučke čete, kamo li uredno vojsku čine, nije lako ma koju zadovoljštinu postignuti. Nego prilaže, da će carska Vlada svakako raditi da nadje sredstvo, te da karlističke čete uglavi, da smak nimačkih zarobljenikah nemože ostati bez pedipse,

London, 24 sèrpnja. U Komori Lordah Derby izjavi, odgovarajuć na jedan upit, da Španjolska nije zaiskala posridovanje Engleske zbog podmuivene pomoći date Karlistima sa strane Francuske, te Vlada engleska nemože da nijedan prigovor učini Francuskoj.

Što se zapoznaje vlade španjolske tiče, Derby izjavi, da bi se ovo imalo zgoditi priko zajedničkog dilovanja svijuh velevlastih, ali samo onda, kad bi vlada španjolska bila ustrajno učvèršćena.

Madrid, 24 sèrpnja. Kod Taragone potučeno je 1800 Karlistah. Posada Bilbaoska odbi Karliste. Govori se da je Moriones potukao Karliste u Navari, i njih 1500 zarobio.

I. Zasjedanje porotničkog suda.

Rasprava od 24 srpnja tek. radi zločina umorstva.

Sudbeni dvor: gospoda savjetnici Kapović predsjednikom, pl. Tomašić i D.r Markoća sudci; perovodja: prisl. Milanović.

Obtužitelj: gosp. državni odvjetnik Willenik; branitelj: gosp. odvjet. D.r Bujas.

Obtuženik: Mate Babun Jakovljev iz šibeničkog Tribuunja, kom ima 35 god. oženjen je bez djece, težak, katolik, neporočan.

Porota: gospoda F. vit. pl. Stermić, Radman, Dallefeste, Giuppani, Vranković, Markov, Lovrić, D.r Petričević, Knežević, Desnica, Negovetić, Zelembaba.

Mate Babun, koji radi svoje opake ćudi, nije stanovao u očevoj kući već u drugoj sa ženom, dodje dne 25 travnja t. g. u očevu konobu da natoči vina. Ukori ga zato mati, a on se na to razljuti pa navali na nju da ju bije, ali ga je uzdržao otac, brat i Ive Milin, što su na tu viku pritekli. Mate Babun obrati onda srdžbu svoju proti ocu svomu, pa mu nožem pod vrat: Mate Milin hoće da odijeli sina od oca pa zato prvog ufati za vrat, ali ga ovaj nožem ubode u lijevo pleće, zadavši mu ranu, s koje je Milin slidećeg 1.og svibnja umro.

Digitized by Google

I medici di Sebenico che eseguirono l'autopsia del cadavere, dichiarano che il Milin soccombette alla ferita cagionatagli dal Babun, di natura assolutamente e necessariamente mortale.

Provocata dalla difesa una nuova perizia, i sigg. Dr. de Petris e Lana dichiarano invece la ferita appena grave ed escludono ch' essa sia stata la causa della morte di Ive Milin, che sarebbe invece mancato ai vivi per tubercolosi.

Ecco le questioni proposte ai giurati:

Questione I. principale.

L' accusato Mate Babun di Jakov da Trebocconi di Sebenico è egli colpevole di avere, coll' intenzione di privare di vita, nella mattina dal giorno 25 aprile a. c., nella casa paterna, menato con forza un colpo di coltello appuntito-tagliente contro Ive Milin q.m Mate, ferendolo al lato sinistro del dorso, in corrispondenza della quinta costa in modo, che nel giorno 1 maggio successivo ne derivò la morte, e ciò nel momento, in cui Ive Milin q.m Mate era corso in ajuto di Jakov Babun, cui l' accusato figlio Mate, dopò aver afferrato pel mento, avea alla regione del collo portata la punta del coltello, di cui era in potere?

Questione II eventuale,
per il caso di risposta negativa alla I.

L' accusato Mate Babun di Jakov da Trebocconi di Sebenico è egli colpevole di avere, non già coll' intenzione di privare di vita, ma con altra nemica intenzione in genere, nella mattina del giorno 25 aprile a. c., nella casa paterna, menato con forza un colpo di coltello appuntito-tagliente contro Ive Milin q.m Mate, ferendolo al lato sinistro del dorso, in corrispondenza della quinta costa in modo, che nel giorno 1 maggio successivo ne derivò la morte, e ciò nel momento, in cui Ive Milin q.m Mate era corso in ajuto di Jakov Babun, cui l' accusato figlio Mate, dopò aver afferrato pel mento, avea alla regione del collo portata la punta del coltello, di cui era in potere?

Questione III eventuale,
per il caso di risposta negativa alle due prime.

L' accusato Mate Babun di Jakov da Trebocconi di Sebenico è egli colpevole di avere, nella mattina del 25 aprile 1874, nella casa paterna, menato con forza un colpo di coltello appuntito-tagliente contro Ive Milin q.m Mate, ferendolo al lato sinistro del dorso, in corrispondenza della quinta costa e ciò coll' intendimento di dargli la morte, e che in tale divisamento non riuscì o per puro caso, o per ostacoli accidentali?

Questione IV eventuale,
per il caso di risposta negativa alle precedenti.

L' accusato Mate Babun di Jakov da Trebocconi di Sebenico, è egli colpevole di avere, non già coll' intenzione di dar la morte, ma coll' altra nemica di causare un' alterazione nella salute, un' incapacità di attendere alle occupazioni proprie del suo stato per 20 giorni almeno, uno sconcerto della mente, od una grave lesione corporale, nella mattina del giorno 25 aprile 1874, nella casa del padre Jakov, menato con energia un colpo di coltello contro Ive Milin q.m Mate, procurandogli al lato sinistro del dorso, in corrispondenza della quinta costa, una grave lesione che importò il pericolo di vita?

Questione V eventuale,
pel caso di risposta negativa alla questione IV.

L' accusato Mate Babun di Jakov da Trebocconi di Sebenico è egli colpevole di avere, non già coll' intenzione di dar la morte, ma con altra nemica intenzione, nella mattina del giorno 25 aprile a. c., nella casa del padre Jakov, menato un colpo di coltello contro Ive Milin q.m Mate, procurandogli al lato sinistro del dorso in corrispondenza della quinta costa una lesione grave, o per la quale dovea derivare al danneggiato un' alterazione nella salute o un' incapacità di attendere all' occupazione del suo stato per 20 giorni almeno od uno sconcerto della mente?

Il verdetto, preletto dal capo dei giurati sig. Giovanni Vranković, suonò:
alla questione I: 10 voti per il *no*, 2 per il *si*
" " II: 7 voti per il *si*, 5 per il *no*
" " III: 7 voti per il *si*, 5 per il *no*
" " IV: 9 voti per il *si*, 3 per il *no*
la " V: — cessa.

In seguito a ciò, la corte di giustizia pronunciò in confronto all' accusato sentenza di condanna, per il crimine ex § 155 c. p., a 4 anni di carcere duro, inasprito con un digiuno al mese ed un isolamento ogni terzo mese, in giorni diversi, nonchè a pagare al danneggiato fior. 30, rimettendo quest' ultimo alla via civile per le ulteriori sue pretese e dichiarando inesigibili le spese processuali.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di accordare alla confraternita del SS. Sacramento presso la chiesa cattedrale di Macarsca l' importo di fior. 100, dalla propria cassetta privata, a titolo di sovvegno per l' acquisto di un baldacchino e di un *velum humerale.*

Il consiglio scolastico provinciale, di concerto colla giunta provinciale, ha trovato di concedere, che i maestri, le maestre e i servi delle scuole popolari in Dalmazia e i loro attinenti, i quali si trovano o si troveranno nel godimento di un assegno di riposo sotto il titolo: "soldi di quiescenza, pensioni, provvigioni, graziali, sussidi di educazione" possano percepire il relativo emolumento il 2° giorno d' ogni mese, anzichè il 25° com' era finora stabilito, sotto le medesime condizioni però della veneratissima sovrana risoluzione 18 marzo 1874, pubblicata coll' ordinanza dell' ecc. ministero delle finanze 26 marzo a. c. N: 1506, sul pagamento dei suddetti assegni ai servi dello Stato ed ai loro attinenti pure nel 2° giorno d' ogni mese.

L' assessore comunale di Gelsa, sig. Stefano Dobrović, c' interessa a rendere di pubblica ragione un atto di magnanima carità dei sigg. Niccolò ed Antonio q.m Giovanni Duboković. Il giorno 20 corr. essi fecero tumulare nella loro cappella di famiglia in Zavala il cuore del def. loro zio, il compianto vescovo di Lesina monsignor Giorgio D.r Duboković. Finita la pia cerimonia, che riuscì imponente, per il numeroso concorso e per le solenni dimostrazioni di stima e venerazione tributate alla memoria dell' amato pastore, il podestà sig. N. Duboković consegnò al sig. Dobrović, "perchè i poveri di Pitve serbassero memoria di quel giorno solenne" un piego contenente due azioni della società marittima di Sabioncello da fior. 250 l' una e cinque di quella di Segna da fior. 100 l' una, dalla rendita delle quali il comune di Gelsa dovrà pagare le visite mediche per i poveri del villaggio di Pitve. Consegnava in pari tempo al rev. parroco di detto villaggio l' importo di fior. 500, per il riattamento di quella chiesa parrocchiale, intrapreso dalla fabbriceria sussidiata da oblazioni volontarie dei villici. Il sig. Dobrović ci prega di esprimere pubblicamente alla benemerita famiglia Duboković, i più sentiti ringraziamenti e le benedizioni dei poveri beneficati, e noi lo facciamo ben volentieri, lieti di poter registrare atti di tanta e sì rara filantropia.

Da una corrispondenza da Fiume della *Presse* togliamo quanto segue: Il regio governo marittimo ungherese ha allestito il piroscafo *Nautilus* per una spedi-

Šibenički liječnici koji razparaše mrtvaca, izjaviše da je Milin preminuo sa rane što mu je Babun zadao, a da je rana absolutno i neobhodno smrtna bila.

Na pitanje branitelja pozvani su drugi vještaci, gospoda D.r pl. Petriš i Lana, koji izjavljuju naprotiv da je rana jedva teškom, te izključuju da je s nje umro Ive Milin, nego da je ovaj poginuo sa sučije.

Evo pitanja učinjena poroti:

I. Glavno pitanje.

Jeli obtuženik Mate Babun Jakovljev iz Tribounja Šibeničkog kotara kriv, da se je, baš u nakani da ubije, u jutro dneva 25 travnja tekuće godine, u kući svoga oca Jakova, snažno mašio golim rizatim ertastim nožem protiva Ivanu Milinu pok. Mate, ozledjujući ga na lijevoj strani ledja spram petom rebru, tako da mu je smrt prouzrokovao sliedećega dana, prvog svibnja, i to baš onda kad je Ive Milin skočio u pomoć Jakovu Babunu, kojega bijaše okrivljeni sin uhvatio za podbradicu, pa mu ispod grla postavio nož što kraj sebe imadjaše.

II. Eventualno pitanje,
kad bi porota niječno odgovorila na prvo pitanje.

Jeli obtuženik Mate Babun Jakovljev, iz Tribounja Sibeničkog kotara kriv da se je u jutro dneva 25 travnja t. g., u kući svoga oca Jakova, ne nakanom da usmrti, već zlobnom namjerom u obće ozlediti, snažno mašio rizato-rtastim oružjem protiva Ivanu Milinu pok. Mate, ozledjujući ga na lijevoj strani ledja spram petom rebru načinom da mu je smrt prouzrokovao, slidećega dana, prvog svibnja, i to baš onda kad Ivan Milin skočio bijaše u pomoć Jakovu Babunu kojega bijaše okrivljeni sin ufatio za podbradicu pa mu iz pod grla stavio nož što je pred sobom imao.

III. Eventualno pitanje,
kad bi porota niječno odgovorila i na drugo pitanje.

Obtuženik Mate Babun Jakovljev, jeli kriv da se je u jutro, dneva 25 travnja t. g., u kući svog oca Jakova Babuna, snažno mašio rezato-rtastim oružjem protiva Ivanu Milinu pok. Mate, ozledjujući ga na lijevoj strani ledja pram petom rebru, i to namjerom da ga usmrti, ali da nije u tome djelu uspješio samo radi nastupivše zaprieke ili sa slučaja.

IV. Eventualno pitanje,
kad bi porota niječno odgovorila na prednja pitanja.

Jeli obtuženik, Mate Babun Jakovljev kriv da se je, u jutro, dne 25 travnja t. g. ne namjerom da usmrti, već drugom zlobnom namjerom da pomuti zdravlje, prouzrokuje nesposobnost na izvršenje zvanja svoga barem na 20 dana, da poremeti um ili da zada teška ozledu, u kući svoga oca mašio snažno nožem protiva Ivanu Milinu, prouzrokujući mu na lijevoj strani ledjah, pram petom rebru, jednu tešku ozledu, za život pogibeljnu.

V. Eventualno pitanje,
kad bi porota niječno odgovorila na ovo zadnje pitanje.

Jeli obtuženik Mate Babun kriv da se je, dne 25 travnja t. g. u kući oca svoga Jakova, ne namjerom da usmrti, već inom zlobnom namjerom mašio znažno nožem protiva Ivanu Milinu prouzrokujući mu, na lijevoj strani ledja, prama petom rebru jednu ozledu, iliti takovu da je s nje morao da ranjenik postane nesposobnim za veršiti zvanje svoje barem za 20 dana, ili da se s nje um oporemeti.

Porotnička je izjava, koje je pročitao poglavica Vranković, ova:
Na I. pitanje: 10 glasovah za *nè*, 2 za *dà*
" II. " 7 glasovah za *dà*, 5 za *nè*
" III. " 7 glasovah za *dà*, 5 za *nè*
" IV. " 9 glasovah za *dà*, 3 za *nè*
" V. " — prestaje.

Uslied je toga sudbeni dvor izrekao osuditeljnu odsudu protiva obtuženiku, radi zločinstva po §.u 155 k. z., na 4 godine teške tamnice, pooštrene jednim postom na mjesec i jednim osamljenjem svaka tri mjeseca, u različite dneve, pa i da oštećeniku plati 30 fior., odpravljajući ovoga da gradjanskim putem traži svoje i izjavljivši neutjerivim parbene troškove.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo premilostivo dostojalo se je dozvoliti brašćini Prisv. Sakramenta kod stolne cèrkva Makarske iznosak od 100 fior. iz osebne svoje pineznice, kao podporu za nabavu jedne nebnice i jednog *velum humerale.*

Pokrajinsko skulsko Viće dozvolilo je u dogovoru s' pokrajnskim odborom, da učitelji, učiteljice i poslužnici kod pučkih učionah u Dalmaciji, i njihovi srodnici, koji se nahode ili će se nahoditi u uživanju mirovine pod naslovom, počivninah, mirovinah, oskèrbah, pomilovinah, podporah za uzgoj, mogu primati dotičnu plaću 2.i dan svakoga miseca, misto na 25.i kao što bijaše dosad ustanovljeno, ali to pod istim uslovima, koji se sadèrže u prepoštovanoj vèrhovnoj odluki 18 ožujka 1874 proglašenoj naredbom uzv. ministarstva financijah, od 26 ožujka o. g. Br. 1506, svèrhu isplate višerečenih mirovinah dèržavnim posluźnicima i njihovim srodnicima takodje 2.i dan svakoga miseca.

Občinski prisidnik Jelse gosp. Stipan Dobrović pozivlje nas da u javnost damo jedno dilo blagorodne ljubavi što počiniše gospoda Niko i Ante pok. Ivana Dubokovića. Dne 20 tek. oni učiniše ukopati u svojoj obiteljskoj crkvici u Zavala srce pok. svog strica oplakana hvarskog biskupa pripošt. gospod. Gjurgja D.ra Dubokovića. Pošto je dovršila svečanost, što je baš divna bila sa mnoštva pridošlih i sa svečanih izkazivanjah počitanja i ljubavi učinjena na uspomenu obljubljenog pastira, načelnik gosp. N. Duboković predade gospodinu Dobroviću da siromasi u Pitvam uzdrže uspomenu onog dana, jedan zamotak sadržavajući dvi dionice pomorskog družtva u Pelješcu od fior. 250 svaku i pet senjskoga, svaka od 100 fior. iz prihoda kojih občina će Jelsa morati da plaća ličničke posite za siromahe sela Pitvah. Predao je u ista doba poštovanom župniku istoga sela svotu od 500 fior., za ponapravu one parohijalne cerkve, što je fabricerìa zemetnula pomoćju posebnikah. Gospodin nas Dobrović moli da javno izjavimo dobrotvornoj obitelji Dubokovića najveće zafalnosti i blagoslove jadnih pomoženih, a mi toga radošću činimo, veseli što možemo da zabiližimo dila tolike ljubavi i neizmirnog čovikoljubja.

Iz jednog dopisa upravljena iz Rike na *Presse* uzimljemo što slidi: kraljevska pomorska vlada ugarska spremila je parobrod *Nautilus* za jedno znanstveno putno

Digitized by Google

zione scientifica nel mare adriatico. I professori Stahlberger, Wolf e Luksch dell' i. r. accademia di marina prendono parte a questa interessantissima missione, il cui scopo è di determinare più davvicino le correnti sottomarine, la temperatura del mare nelle diverse profondità, la forza di pressione dell' acqua, la saturazione di sale, e se il tempo e le circostanze lo permetteranno, anche la fauna e la flora sottomarine. Ad imitazione delle preziose investigazioni, che nel mare del nord e nel baltico vennero intraprese a spese del governo e con ammirabile precisione a bordo dell' imp. piroscafo *Pommerania*, dobbiamo ora finalmente anche noi apprendere a conoscere, stimare ed utilizzare il nostro mare di casa, l' Adria. La commissione adriatica austriaca e l' imp. accademia delle scienze in Vienna somministrano gl' istrumenti per questa missione, mentre l' armamento del piroscafo e le altre spese pecuniarie si assunse l' Ungheria. Il *Nautilus* lasciò stamane (17 luglio) il porto di Fiume. Il governo marittimo austriaco, il consiglio d' amministrazione del Lloyd e S. E. il luogotenente in Dalmazia barone de Rodić, hanno diggià con tutta premura assicurato ogni possibile appoggio alla missione, per il successo della quale ci offrono le migliori garanzie i nomi dei signori, che a bordo del *Nautilus* si sono con tanto disinteresse assunti la direzione di questo cómpito faticoso.

poduzetje priko jadranskog mora. Profesori Stahlberger, Wolf i Luksch od c. k. pomorske akademije učestuvju u to vele zanimivo putovanje, kojem je cilj da to bolje ustanovi pomorske tekove, toplinu mora na raznim dubljinama, snagu pritiska vode, podpunost soli, i, ako vrime i okolnosti budu dopuštale, i faunu i floru podmorsku. Nalik na dragocina iztraživanja, koja bijahu poduzeta u sivernom i baltičkom moru o vladin trošak i sa divnom točnosti na c. k. parobrodu *Pommerania*, moramo sada napokon i mi naučiti da poznamo, da štujemo i da se okoristimo našim domaćim morem, sa Jadrijom. Jadransko austrijansko povirenstvo i c. akademija u Beču dadoše potrebite instrumente za ovo putovanje, dočim sve uredjenje parobroda i ostale troškove uzela je na se Ugarska. *Nautilus* je jutros (17 serpnja) otišo iz ričke luke. Pomorska austrijanska vlada, upraviteljno viće Lloyda i priuzvišeni gosp. dalmatinski Namjestnik, baron pl. Rodić, osigurali su već najvećom skrbi svaku moguću podporu ovom poduzetju, o dobrom doslidku kojega pružaju nam najbolje jemstvo imena gospode, koja su na *Nautilus-u* preuzela ravnanje ove teške zadaće.

Nell' anno 1873, il reddito sporco del dazio consumo in Dalmazia ascese a fior. 107.898 e fu di fior. 2.177 minore di quello dell' anno precedente.

Godine 1873, nečisti dohodak od potrošarine u Dalmaciji bijaše f. 107.892, to jest, od 2. 177 f. manji do onog prijašnje godine.

La tipografia Vitaliani & Janković in Zara vende per soldi 10, e per soldi 12 spedisce in provincia, franca di spese, la legge 16 maggio 1874 sulle modificazioni alla procedura civile, nei testi italiano e slavo, in formato commodo ed elegante.

Tiskarnica Vitaliani i Janković u Zadru prodaje po 10 novčićah, a po 12 šilje u pokrainu, bez inog troška, zakon od 16 svbinja 1874 o promjenama na gradjanski postupnik, i to u taljianskom i slavenskom izvoru, u lijepoj i prikladnoj knjižici.

Zapisnik

sjednice Zemaljskoga Odbora dne 27 travnja 1874.

Prisutni:

Predsjednik: vit. Ljubiša.
Prisjede: Vranković i Ljubić.

1. Poziva se Kotarski Kapetan u Korčuli da prizove u svom uredu vještake imenovane da podijele dobra nepokretna megju općinama Korčule i Blata, za da bi se nagodili, ili trećega imenovali na temelju nagodbe 14 rujna 1872.

2. U koliko dug općine risanske pokrajinskoj zakladi iznosi fior. 1461 : 87, koji u proračunu ovogodišnjem nije pokrit, povišuje se prirez na izravne poreze na 50% a uzapćuje potrošarinu.

3. Opredijeljena udovici vidara kod dubrovačke bolnice Koblischka godišnja mirovina fior. 105 počamši od 1 ožujka 1874, i iz milosti po fior. 12 na godinu svakomu od dvaju djece kao pripomoć dok uzrastu.

4. Ovlašćena bolnica dubrovačka, da povrati Niki Miličiću nahoda joj sina Ivana Garića oprostivši joj odhraninu.

5. Odobrena pogodba općine dubrovačke s gosp. Nikom pok. Stiepana Bjelovučića, komu je prodano u Janjini 30 klaftera [] općinske zemlje.

6. Obznana dobrotvornomu odboru Zadarskomu, da mu je c. k. ministarstvo financijalno oprostilo kamatu zatege, na isplaćeni namet naknadnoga poreza.

7. Doznačena bolnici zadarskoj van redna svota od fior. 800 za travnja mjeseca.

8. Ovlašćena bolnica Šibenska da plati Matiji Pirinovoj zastaranu nagradu mjesečnoga dojenja.

9. Potvrgjuje predlog bolničkoga opraviteljstva dubrovačkoga da prvar liječnik D.r Mišetić uz pripomoć vidarskoga vježbenika Anta Vlakudića privremeno zamijeni pokojnoga G. Koblischku bivšega vidara.

Preko toga otršeni mnogi drugi sitni posli.

Zapisnik

sjednice zemaljskoga Odbora dne 8 svibnja 1874.

Prisutni:

Vranković mjesto predsjednika;
Prisjede: *Ljubić* i *Paštrović*.

1. Zastupnik D.r Eduardo Takoni ostavlja mjesto prisjede zemaljskog Odbora, radi česa je pozvat njegov zamjenik pop Ivan Danilo.

2. Odobreni općini *Metkovskoj* godine 1874 postotci, na potrošarini 100, na izravne poreze za odlomak Slivna 20 a za ostala tri odlomka 40 p. %.

3. Počem su same općine Benkovca, Macarske, Postira, Silbe i Solte zakasnili svojim proračunima, poziva se financialna vlast da im pobira lanjsko postotke.

4. Naregjuje se isplata pokrajinskom Zapovjedništvu Gendarmarije u ime priprege fior. 26:91½, i oznanjuje o tom rečeno zapovjedništvo.

5. Naregjuje se da se Upravitelju bolnice zadarske Missaglia i u naprijed plaća godišnja potpora od fior. 30.

6. Općini zadarskoj neka se plati fior. 42 u ime pogreba mrtvaca iz mjesne bolnice.

7. Odbivena prošnja Petra Matkovića, kojom je tražio fior. 300 vagjevine na račun najmljene kuće za žandarski stan.

8. Podjeljeno fior. 40 potpore Anti Nimiri u Križevačkom šumarskom gospodarskom zavodu na izlet učbini koji će zavod za pitomce prirediti.

9. Upraviteljstvu općine Kotorske oprašta se globa fior. 5 udarena mu radi zakašnjena predrazbroja.

10. Povraća se Upraviteljstvu Općine Janjiške otavka Prisjednika Senegovića, nalogom da prinese stvar u vijeće.

11. Podjeljuje se Angjelu Graniću pregledniku bolnice spljetske predujam tromjesečne plate.

12. Primljeno na znanje da je prvar-liječnik na zadarskoj bolnici Vicko Ergovac položio zakletvu, i naregjeno je da mu se odnosna plata bude mjesečno u naprijed izplaćivala.

13. Doznačuje se općini *Zatonskoj*, da je pokr. Upraviteljstvo financijalno odbilo prošnju vlastnika za odboj donjka radi štete burom počinjene na maslinama.

14. Odbija se utok Ante Drazovića Općine *Opuzenske* proti osudištetne naknade, što ne spada u odborovo područje.

15. Oznanjuje se općina *Šibenska* da je c. k. ministarstvo naredilo ustanovljenje poštarskoga ureda u Šibeniku.

16. Pristaje Odbor na obustavu glavara golubičkog te potiče zapćenu iztragu, iz koje bi moglo biti pronagjeno da bude i smetnut.

17. Općini Sućuraskoj povraćena je iz god. 1872 ponovljena prošnja zajma, s' opomenom, da vijeće iznova promotri je li zajma trijeba.

18. Odbija utok Jelisave Javakove iz Dubrovnika proti Milosrdnom Djelu, što joj nije dalo prinsku potporu, i oznanjuje prositeljicu da je priporučeno u buduće, ako bude možno da joj se potpora udijeli.

19. Priporuka Vladi da se dade Juri Peršiću iz Tripnja par španjolskih ovaca, što prosi.

20. Na prošnju trpanjske općine priporučeno je Namjesništvu, da i u onoj općini, kano u drugima dade naredbe o ribanju vojgama i tratama.

21. Podupire se pred Namjesništvom prošnja novigradske općine da općinski izbori budu u Posedariji.

22. Primljena ostavka Petra Ilića člana dobrotvornoga družtva u Stivanju.

23. Na znanje Namjestništva, da je naregjeno svakako u bolnicu Šibensku, boginjavi da se ne primaju.

24. Odbivena tužba Dragojili Borzatti proti općini zadarskoj, što joj je obustavila milostinku fior. 100 godišnjih, koju je prije potezala pokle je ubudovila.

25. Oznanjuje se pokr. Opraviteljstvo financijalno da se u Zlarinskome predrazbroju ne radi o općinskomu nametu Krapna, nego Kaprije.

Preko toga otršeni mnogi drugi sitni posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Versailles, 26 luglio. Causa l' assenza di molti deputati conservativi, i repubblicani sperano di ottenere la maggioranza per la proposta di scioglimento dell' assemblea.

La commissione d' iniziativa deliberò di prendere in considerazione detta proposta, sulla quale presenterà il suo rapporto probabilmente lunedì.

Secondo dispacci da fonte carlista, verranno sbarcati 12 nuovi cannoni e 200 casse di munizioni per i carlisti.

Bruxelles, 27 luglio, La conferenza internazionale tenne oggi la sua prima seduta. Alla presidenza, rifiutata dal rappresentante del Belgio, fu eletto il delegato russo Jomini ed alla carica di segretario il belga Borchgrave, capo di gabinetto nel ministero degli esteri. La conferenza deliberò di tenere del tutto secrete le sue discussioni. La prossima seduta ha luogo giovedì.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Veršalja, 26 srpnja. Sa odsutnosti mnogih poslanikah konzervativnih, republikanci se uzdaju da će dobiti većinu za predlog o razpustu skupštine.

Povirenstvo predložiteljno zaključilo je da uzme u obzir taj predlog, o kojem će po svoj prilici podniti u ponediljak izvešće svoje.

Po berzojavim karlističkog izvora, biti će izkrcano 12 topovah i 200 škrinjah orudja za karliste.

Bruxelles, 27 srpnja. Medjunarodna je konferencija deržala danas svoje prvo silo. Na predsidništvo, od kojeg se je odrekao belgijanski zastupnik, bijaše izabran ruski odaslanik Jomini, a tajnikom belgijanac Borchgrave, kabinetski poglavica kod ministerstva izvanjskih. Konferencija je zaključila da sa svim tajno derži svoja zaključivanja. Buduće je silo u četvrtak.

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak.

Digitized by Google

N.° 61 — Zara, Sabato 1.° Agosto 1874.

Br. 61 — U Zadru, u Subotu 1 kolovoza 1874.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino viesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro della giustizia ha accordato al consigliere di tribunale provinciale presso il tribunale di circolo in Cattaro, Francesco *Milković,* il chiesto trasferimento in eguale qualità al tribunale provinciale di Zara, ed ha nominato a consiglieri di tribunale provinciale: i giudici distrettuali Marco *Mikula* in Sabioncello per il tribunale provinciale di Zara, Pietro *Paluello* in Traù per il tribunale di circolo in Spalato ed il segretario di consiglio Giuseppe *Matković* in Cattaro per il tribunale di circolo di quella città.

Il ministro del commercio ha nominato il tenente di vascello di prima classe dello stato degli impieghi locali di marina, Guglielmo barone de *Handel Mazzetti* a vice-capitano di porto e sanità marittima, e direttore del lazzaretto marittimo di Megline.

N. 2578.

Ricapito per espresso delle spedizioni di diligenza (tramessi) nell' interno della Monarchia austro-ungarica.

In seguito ad un accordo preso col r. ministero di commercio ungherese, a cominciare dal 16 luglio 1874, le spedizioni di diligenza (tramessi) nell' interna circolazione, dietro domanda del mittente, potranno essere ricapitati a domicilio del destinatario subito dopo il loro arrivo a mezzo di appositi messi (per espresso), sotto le seguenti condizioni:

1. Il mittente d' una spedizione di diligenza destinata ad essere ricapitata per espresso dovrà porre sull' indirizzo della spedizione, e se essa è accompagnata da una lettera di porto, anche su quest' ultima, l' indicazione: "per o mediante espresso" oppure "da ricapitarsi a mezzo di apposito messo". Annotazioni come sarebbero "presto, urgente, subito" ecc. non saranno considerate come esprimenti la domanda del ricapito per espresso. Quest' indicazione dovrà esser fatta in testa dell' indirizzo, rispettivamente della lettera di porto.

Desiderando il mittente che la spedizione, nel caso che arrivasse al destino in tempo di notte, non sia ricapitata prima d'una determinata ora della mattina susseguente, dovrà egli alla prima aggiungere pur quest' annotazione.

La lettera di porto e l' indirizzo della spedizione devono portare chiaramente il nome e cognome, come pure l' indicazione dell' abitazione (via e numero di casa) del destinatario e del mittente e trattandosi di spedizioni ufficiose, il nome e la sede dell' autorità speditrice e ricevente.

2. Gli oggetti dichiarati come spedizioni per espresso, salvo che il mittente non desideri che sieno ricapitati più tardi, saranno ricapitati al destinatario nella sua abitazione o semplicemente avvisati subito dopo il loro arrivo presso l' ufficio postale di distribuzione a mezzo di appositi messi (per espresso).

Il suddetto ricapito avrà luogo, quando le spedizioni non siano soggette al trattamento doganale, il loro singolo peso non ecceda i 5 ℔. ed il loro valore o l' ammontare della rivalsa caricatavi non oltrepassi l' importo di 100 fiorini ed il destinatario sia domiciliato nel luogo dell' ufficio postale.

Non corrispondendo a tutte queste condizioni, e specialmente se la spedizione è destinata pel circondario di distribuzione fuori dell' ufficio postale di destino, l' obbligo dell' amministrazione postale si limita al ricapito per espresso dell' avviso della spedizione nell' abitazione del destinatario.

3. Per ogni singola spedizione per espresso viene esatto dall' amministrazione postale, quando la spedizione venga ricapitata a domicilio del destinatario, un diritto di ricapito di 30 soldi (tassa di ricapito per espresso locale), quando sia semplicemente avvisata a domicilio sempre nel luogo di residenza dell' ufficio postale un diritto di 15 soldi (tassa d' avviso per espresso locale) e ciò senza riguardo se la consegna della spedizione oppure dell' avviso abbia luogo di giorno o di notte.

Per l' avviso in via d' espresso d' una spedizione (tramesso) per espresso destinata pel circondario di distribuzione fuori del luogo dell' ufficio postale di destino è da pagarsi una mercede pel messo di 50 soldi per ogni lega, come pure per ogni distanza minore d' una lega, senza riguardo se l' avviso in via d' espresso venga dato di giorno o di notte.

Il diritto di ricapito per espresso (tassa di ricapito, di avviso o mercede pel messo) dev' essere sempre pagato all' atto dell' impostazione della spedizione, senza distinzione se venga affrancata o no.

Questo pagamento anticipato del diritto di ricapito per espresso deve anche farsi pelle spedizioni (tramessi) officiose, senza riguardo se esse sieno esenti da porto o meno.

Se per le spedizioni (tramessi) per espresso destinate per il circondario di distribuzione fuori del luogo dell' Ufficio postale di destino non è conosciuta a quello d' impostazione la distanza dal sunnominato ufficio fino al luogo di destino della spedizione, sarà da pagarsi all' atto d' impostazione almeno un importo di 50 soldi a titolo di mercede pel messo.

4. Il diritto di ricapito per espresso pagato dal mittente sarà inscritto dall' ufficio postale d' origine nella ricevuta d' impostazione colla più precisa indicazione.

5. Se dall' ufficio postale di destino venisse osservato che il diritto di rica-

SLUŽBENI DIO.

Ministar je pravosudja dozvolio savitniku pokrainskog suda kod okružnog suda u Kotoru, Franji *Milkoviću,* zamoljeno premeštenje u istom činu pri pokrainskom sudu u Zadru, a imenovao je savitnicim pokrainskog suda: kotarske sudce Marka *Mikulu* u Pelješcu za pokrainski sud u Zadru, Petra *Paluella* u Trogiru za okružni sud u Splitu, a zbornog, tajnika Josipa *Matkovića* u Kotoru za okružni sud onoga grada.

Ministar tèrgovine imenovao je poručnika korablje pèrvog razreda, iz stališa pomorskih službovnikah mistnih, Guljelma barona *Handel-Mazzetti-a,* podpoglavarom luke i zdravlja pomorskog, i upraviteljem pomorskoga lazareta u Meljinam.

B.r 2578.

Dostava priko naroka poštarskih odpravakah (poslatakah) u unutrašnjost Monarkije austrijansko-ungarske.

Uslid jednog dogovora s' kr. ungarskim Ministarstvom tèrgovine, poštarski odpravci (poslatci) u unutrašnje okolovanje moći će se, počimljuć od dana 16 sèrpnja 1874, dostaviti, na zaiskanje pošiljača, u stanu naminjenika istom prispiju priko naročitih slanikah (priko naroka), pod uslovima slidećim:

1. Pošiljač koga poštarskog odpravka, naminjena za to, da se priko naroka dostavi, ima na uputi odpravka, i, ako je praćen od jednog pisma dostavna, na ovomu naznačiti: "priko naroka" ili "dostaviti priko naročitog slanika". Biliške, na primer "bèrzo, hitno, odmah" itd. neće se smatrati kao izreke zaiskanja dostave priko naroka. Ova naznaka ima se učiniti na čelu upute, dotično i pisma dostavnog.

Ako pošiljač želi da se odpravak, ako bi obnoć prispio gdi je naminjen, nedostavi prije odredjene ure sutradan izjutra, ima on k' odpravku i ovu bilišku dodati.

Dostavno pismo i uputa odpravka imadu bistro nositi ime i prezime, a tako i naznaku stana (ulica i broj od kuće) naminjenika i pošiljača, i, ako je do službenih odpravakah, ime i stolicu vlasti pošiljajuće i primajuće.

2. Pridmeti, koji su kao odpravci priko naroka izjavljeni, osim ako pošiljač želi da se kašnje dostave, imadu se priko naročitih slanikah (priko naroka) dostaviti naminjeniku u stanu njegovu, ili odmah posli njihova dolazka kod poštarskog ureda za porazdilbu, samo dojaviti.

Višerečena dostava ima se učiniti ako odpravci nepodleže carinskom postupanju, a pojedina težina njihova nepremašuje 5 funtih a vridnost njihova, ili iznosak zavrate uza njih neprelazi 100 fiorinah, a naminjenik stanuje u mistu ureda poštarskog.

Ako se svi ovi uslovi neispune, osobito ako je odpravak naminjen za porazdilbeni okoliš vanka opredijenog ureda poštarskog, dužnost poštarske uprave steže se na dostavu priko naroka dojave odpravka u stanu naminjenika.

3. Kad se odpravak u stanu naminjenika dostavi, poštarska uprava za svaki pojedini odpravak priko naroka uzima pravo dostavno (dostavna odredbina priko naroka mistnog) od 30 novčićah; a kad je samo dojavljen u stanu, i to svagda u sidištu poštarskog ureda, pravo (dojavna odredbina priko naroka mistnog) od 15 novčićah, i to negledajuć da li se odpravak obdan ili obnoć izručuje, ili dojavljuje.

Za dojavu koga odpravka (poslatka) priko naroka, naročito naminjena za okoliš porazdilbeni vanka mista ureda poštarskog, na koji je upravljen, ima se za slanika isplatiti jedna naknada od 50 novčićah na svako četveromilje, a tako i na svaku daljinu manju od jednog četveromilja, negledajuć da li se obdan ili obnoć priko naroka dojavljuje.

Dostavno pravo priko naroka (dostavna ili dojavna odredbina, naknada li za slanika) ima se svagda isplatiti pri predaji odpravka na poštu, bez razlike da li je naplaćen, ili ne.

Ova pridisplata prava dostavnoga priko naroka, ima se učiniti i za odpravke (poslatke) službene, negledajuć da li su prosti od poštarine, ili ne.

Ako za odpravke (poslatke) priko naroka naminjene za okoliš porazdilbeni vanka mista poštarskog ureda, na koji su upravljeni, uredu komu se predaju nije poznata daljina od višespomenutoga ureda do nimaništa odpravka, ima se pri predaji na poštu isplatiti barem 50 novčićah, kao naknada za slanika.

4. Dostavno pravo priko naroka, od pošiljača isplaćeno, ima poštarski ured izvorni s' potankom naznakom upisati u primke o predaji na poštu.

5. Ako bi poštarski ured, na koji je odpravak upravljen opazio da dostavno

Digitized by Google

pito per espresso fu prelevato all' atto dell' impostazione in un importo minore perchè in luogo della tassa di ricapito per espresso locale di 30 soldi pella spedizione stessa ricapitata giusta il capoverso 2, non fu soddisfatto che il diritto d' avviso per espresso di 15 soldi, o perchè in luogo della mercede pel messo non fu pagata che la tassa di ricapito o d' avviso locale di 30 oppur 15 soldi, o finalmente perchè la mercede pel messo fu pagata in un importo minore, dovrà il destinatario fare il relativo pagamento suppletorio.

Ove esso si rifiutasse a tale pagamento, gli sarà bensì consegnata la spedizione trasportata nella sua abitazione, eventualmente l' avviso per espresso, e dietro richiesta da lui fatta all' ufficio postale anche la spedizione per espresso avvisata, ma sotto la condizione ch' egli confermi sul certificato accompagnatorio all' individuo che eseguisce il ricapito il suo rifiuto al pagamento suppletorio.

Bene inteso, che anche in tal caso la consegna della spedizione al destinatario non deve aver luogo che verso il pagamento delle spese di porto e degl' importi di rivalsa di cui eventualmente fosse gravata la spedizione.

Quando il destinatario non abbia fatto il pagamento suppletorio, oppure se la spedizione al cui ricapito od avviso per espresso va annesso un pagamento suppletorio, è inesitabile o da inoltrarsi altrove, è obbligato il mittente di pagare il mancante importo all' ufficio d' impostazione.

Di conseguenza, le spedizioni inesitabili servono anche di garanzia pei pagamenti suppletori de' diritti di ricapito onde sono gravate, ed una spedizione per espresso non potrà restituirsi al mittente, che quando abbia soddisfatto al pagamento suppletorio dei diritti di ricapito per espresso e pagate le altre competenze di cui è gravata la spedizione stessa.

Non potendosi esigere dal mittente un pagamento suppletorio a cui esso è obbligato, il relativo importo, in quanto risguarda una spedizione ritornata come inesitabile, verrà incassato mediante i valori rinvenuti nella spedizione di ritorno all' atto della loro apertura commissionale, rispettivamente mediante il ricavato..

6. Venendo rivoltate delle spedizioni per espresso in un altro luogo di destino che non quello originario, saranno le stesse trattate presso il nuovo ufficio di distribuzione come spedizioni da ricapitarsi per espresso soltanto nel caso che il loro ricapito per espresso, oppure avviso per espresso non fosse stato tentato già nel primitivo luogo di destino.

7. Pelle spedizioni (tramessi) destinate pel proprio circondario di distribuzione dell' ufficio d' impostazione non ha luogo il ricapito per espresso, gli uffici postali non dovranno quindi accettare dei tramessi per espresso pel proprio circondario di distribuzione.

Ciocchè si porta a generale notizia.

Zara, 24 luglio 1874

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 198 AVVISO. 2

Gli esami pel secondo semestre degli studenti privati, inscritti presso questo i. r. ginnasio superiore, si terranno nei giorni 20, 21 e 22; e quelli di maturità per iscritto comincieranno li 24 del venturo agosto.

Zara, 27 luglio 1874

Dall' i. r. direzione ginnasiale.

PARTE NON UFFICIALE.

Zara, 31 luglio.

La partenza di Sua Maestà l'Imperatrice Elisabetta per l' isola Wight, seguita il giorno 28 corr, viene salutata dai giornali viennesi coi più cordiali auguri e con dimostrazioni di simpatia e lealtà. Secondo la *Montags-Rèvue,* Sua Maestà si reca da Ischl direttamente a Strasburgo, donde, dopo una sosta di qualche ora, prosegue per l' Hâvre; anche colà non si trattiene che brevissimo tempo e dopo una mezza giornata di viaggio per mare giunge a Wight. A quanto si dice, è molto probabile che Sua Maestà l' Imperatore, corrispondendo ad un invito della Regina Vittoria, si rechi in persona all'isola Wight per riprendere l' augusta consorte e in tale incontro visitare anche Londra.

Il prelato infulato D.r Giovanni Riedl, presidente della conferenza decanale tenutasi a Graz, pubblica su di essa, nel *Grazer Volksblatt,* la seguente autentica relazione: "Il 23 del corr. mese fu tenuta nella casa del parroco urbano di Graz una conferenza decanale, e ciò in seguito ad un decreto del reverendissimo ordinariato, il quale ebbe ad ordinare che in ogni decanato della diocesi venisse convocata una tale conferenza e vi fossero invitati tutti i curatori d' anime attivi. Oggetto delle discussioni dovea formare la cifra, alla quale dovrebbe elevarsi la congrua, per assicurare ai curatori d' anime un decente sostentamento. Nella conferenza ch' ebbe luogo a Graz nel giorno sopra indicato, gl' intervenuti dichiararono a protocollo quale rendita fosse necessaria ai curatori d' anime, secondo le loro differenti categorie, allo scopo anzi accennato. È inesatto che i sacerdoti presenti abbiamo rifiutato il divisato aumento, di cui invece fu generalmente riconosciuta la necessità; è inesatto del pari che il rev.mo ordinariato sia per riferire in questo senso all' i. r. ministero; l' autorità vescovile, appena dopo consultato su tale argomento tutto il clero, prenderà i suoi deliberati, che per intanto nessuno può naturalmente sapere.

L'*Indépendance Belge* pubblica la lista dei delegati, che si trovavano a Bruxelles nel giorno dell' apertura del congresso. Quattordici Stati, fra i quali tutte le grandi potenze, vi sono diggià rappresentati: l' Austria dal conte Chotek e dal generale Schönfeld. Secondo una corrispondenza dell' *Int. Corr.*, a Berlino ritiensi probabile, che, dopo due o tre sedute preparatorie, il congresso si aggiornerà. Se anche la società dei belligeranti raccoltasi a Bruxelles — come un giornale di Vienna chiama l' adunanza — non corrisponderà a tutte le aspettative del programma russo, si spera almeno ch' essa condurrà alla completa abolizione del commercio degli schiavi e della schiavitù, opera, nella quale le presterà eminenti servigi il materiale, che in proposito era stato prodotto al congresso di Parigi dell' anno 1867. Da quanto trapela

pravo priko naroka, pri predaji na poštu uzeto je u iznosku manjem, to što umisto dostavne odredbine priko mistnog naroka od 30 novčićah isplaćeno je samo dojavno pravo priko naroka, od 15 novčićah, ili što umisto naknade za slanika isplaćena je samo dostavna odredbina, ili dojavna odredbina mistna od 30, ili od 15 novčićah ili napokon, što je naknada za slanika u iznosku manjem isplaćena, — naminjenik ima dotično doplatiti.

Ako naminjenik nebi htio da doplati to, ima mu se, ako u propratnoj svidočnici dostavitelju potvèrdi svoju odreku na isplatu dopunitbenu, izručiti odpravak u njegov stan donešeni, ili dojavu priko naroka, i odpravak priko naroka dojavljeni, ako bi ga od poštarskog ureda zaiskao.

Po sebi se razumi, da i u tom slučaju predaja naminjeniku ima se učiniti samo uz isplatu poštarine. i zavratnih iznosakah, kojima bi odpravak možda obterećen bio.

Ako naminjenik nebi dopunitbeno isplatio, ili ako odpravak, koga dostavi ili dojavi priko naroka priložena je isplata dopunitbena, bio bi neukloniv, ili bi se drugud imao odpraviti, pošiljač jest dužan manjkavi iznosak isplatiti uredu za predaju na poštu.

Uslid česa neuklonivi odpravci jesu i jemstvo za dopunitbenu isplatu pravah dostavnih, kojima su obterećeni, te će se odpravak priko naroka, moći povratiti pošiljaču samo onda, kad dopunitbeno isplati dostavna prava priko naroka, i još druge pristojbine isplati, kojima je isti odpravak obterećen.

Ako pošiljač dopunitbeno neisplati ono, na što je obvezan, onda dotični iznosak, u koliko se tiče povraćena odpravka neukloniva, ima se podmiriti vridnostima u povratnom odpravku nadjenim pri poverenstvenom otvorenju istih, to dotično prihodom odtuda.

6. Ako se odpravakah priko naroka k' drugomu ne k' izvornom naminištu odpravi, ima se kod novog ureda porazdilbena postupati s' njima kao s' odpravcima, koji imadu se dostaviti priko naroka samo ako dostava, ili dojava istih priko naroka u pèrvotnom naminištu nebi bila već pokušana.

7. Za odpravke (poslatke) naminjene za vlaštiti okoliš porazdilbeni ureda za predaju na poštu, neima dostave priko naroka; poštarski uredi dakle za svoj okoliš porazdilbeni neimaju primati poslatakah priko naroka.

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru, 24 sèrpnja 1874

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

B.r 198 OBJAVA. 2.

Ispiti drugoga semestra privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazji, biti će dne 20, 21 i 22; a pismeni zrelosti početi će na 24 došastoga kolovoza.

U Zadru, 27 srpnja 1874

Od c. k. upraviteljstva gimnazialnog.

NESLUŽBENI DIO.

U Zadru, 31 sèrpnja.

Odputovanje njezinog Veličanstva Cesarice Jelisave u otok Wight, što bijaše dne 28 tek., pozdravljeno je od bečkih novinah sa najsrčenijim čestitkama i sa izjavama ljubavi i iskrenosti. Po onom što veli *Montags-Rèvue,* Njezino Veličanstvo idje iz Ischla upravo u Štrasburg, odklen, nakon sustanka od nikoliko satih, idje dalje put Havre; i ondje neće da se zadržaje nego premalo vrimena a poslin po dana putovanja morem dolazi u Vight. Po onom što se kaže, sva je prilika da Njegovo Veličanstvo Cesar, odgovarajući na poziv Kraljice Viktorije, idje sam glavom na otok Wight, da ondi digne uzoritu suprugu i da tom prigodom positi London.

Jnfulirani prelat D.r Ivan Riedl, pridsidnik konferencije dekanalske što bijaše u Gracu, izdaje o njoj u *Grazer- Volksblatt,* ovo autentično priobćenje: "Dne 23 tek. miseca, u kući gradskog župnika u Gracu, bijaše dèržano silo dekanalsko, i to uslid jedne odluke prepoštovanog naredništva, koje je naredilo da u svakom dekanatu dieceze bude ustanovljena takova konferencija, i da budu pozvani svi pastiri u službi. Predmetom raspravah imalo je da bude iznos redovine, za ujamčiti župnicima pristojno bivstvo. Na konferenciji što, rečenoga dana, bijaše u Gracu, pridošli izjaviše u zapisniku kakav bi prihodak potribit bio za duhovne pastire, po raznim njihovim vrstama, u prenavedenu svrhu. Nije baš izvestito da su se sadašnji svećenici odrekli naminjenog povišenja, što nasuproć bijaše potribitim prosudjen; neizvestno je isto tako da je prepoštovano naredništvo naumilo da u tom smislu podnese izvešće na ministerstvo; biskupka će oblast, jedino kad bude u stvari saslušala cilo svećenstvo, zaključiti, a sada o tim zaključcim nitko, dakako, nemože da išta znade„.

Indèpendance Belge proglašuje imenicu odaslanikah, što su se nalazili u Bruxelles onoga dana kad se otvorio kongres. Četernaest država, medju kojim sve velevlasti, tu su već zastupane: Austriju zastupaju knez Chotek i general Schönfeld. Po jednom dopisu novinah *Int. Corr.* u Berlinu se drži prilično da će se poslin dvi ili tri pripravne sidnice kongres odgoditi. Kad društvo ratobornih što se skupiše u Bruxelles — ovako vele nike Bečke novine o kongresu — neće odgovoriti na sva očekivanja ruskog programa, to se je uzdati, da će ono doći do toga da bude sa svim ukinuto robstvo i tergovanje sa robovima, dilo, u kojem će mu mnogo baš koristiti ono gradivo što u stvari bijaše spremljeno na pariškom kongresu od god. 1867. Po onom što je iz diplomatičkih krugovah razabrati tu bi se osobito radilo o Špa-

Digitized by Google

da circoli diplomatici, si avrebbero in ciò specialmente di mira la Spagna, il Brasile, il Portogallo, l' Egitto e la Turchia, paesi che più o meno continuano ad occuparsi del commercio degli schiavi e della schiavitù

Sembra che nei circoli governativi di Berlino si cominci a deplorare di essere andati tropp' oltre col mettere in prospettiva la possibilità di un intervento della Germania nella Spagna, e si voglia, con postume dilucidazioni, attenuare l' inportanza del noto articolo della *Norrd. all. Zeit*. Un corrispondente ufficioso della *A. A. Ztg.* scrive sopra di esso: "L' articolo è senza dubbio di fonte ufficiosa; come tale però, esso non ha altro scopo che quello di dare pubblica espressione all' indignazione, che per l' assassinio del capitano Schmidt ebbe a manifestarsi anche nelle sfere governative. In queste però non si pensa punto ad una vera politica d' intervento nella Spagna, imperocchè non si può comprendere, come, fra le attuali circostanze europee ciò potrebbe avvenire. Mentre di fatti in tale questione sarebbe indispensabilmente necessaria una cointelligenza di tutte le potenze europee, è difficile il pensare che la Francia possa prendere parte ad un' azione consimile. In generale poi, fino a tanto che il governo di Madrid non venga riconosciuto dalla Germania, non si lascia trovare una forma, sotto la quale quest' ultima possa ingerirsi nelle cose di Spagna."

Interno.

Vienna, 26 luglio. Leggesi nel *Fremdenblatt:* Il Governo si occupa presentemente delle proposte che devono venir presentate alle Diete. Nei primi giorni dell' agosto, dopo il ritorno del ministro Lasser, avranno luogo delle conferenze ministeriali per prendere delle disposizioni decisive riguardo alle proposte delle Diete, ma in pari tempo anche per disporre i necessari preparativi per la ripresa delle discussioni nel Consiglio dell' Impero. La Camera dei Deputati non potrà riprendere le sue sedute prima del novembre.

— Il *Prager Abendblatt* esterna la sua soddisfazione per la risoluzione presa dal Ministro della guerra, ordinando che l' acquisto degli oggetti necessari all' esercito abbia d' ora innanzi ad effettuarsi soltanto in via di libera concorrenza, e spera che questo sistema inaugurato nell' interesse dell' esercito avrà una benefica influenza sulla piccola industria.

— A quanto si annunzia da Praga 25 corr. la liberazione di Skreyschowsky, redattore della *Politik*, avvenne in seguito ad una supplica che la di lui moglie presentò all' Imperatore. Collo stesso atto di grazia l' Imperatore condonò il resto di pena ad altri 26 condannati.

— La *Presse* ha notizie da Parigi, secondo le quali erano colà giunti l' Ispettore in capo dell' Ispettorato generale delle ferrovie sig. Klaudy e due impiegati della ferrovia *Imperatrice Elisabetta* onde disporre l' opportuno pel viaggio di S. M. l' Imperatrice Elisabetta. S. M. arriverà in Parigi il 30 luglio alle 6 ore del mattino. e senza fermarsi procederà sulla ferrovia di circonvallazione, per imbarcarsi nello stesso giorno in Havre sopra un piroscafo inglese appositamente destinato.

— Si annunzia da Retz nell' Austria inferiore, che nel pomeriggio di venerdì 24 corrente scoppiò colà e nei suoi dintorni un nubifragio che a memoria d' uomo non si ricorda l' eguale in quel paese. Pioggia e gragnuola caddero in tal quantità, che in brevissimo tempo la vallata era sott' acqua. I villaggi nei dintorni di Retz soffrirono orribilmente, 50 case rovinarono e 10 sono prossime a cadere, molte persone si annegarono e fra queste una madre con tre figli. La Giunta provinciale inviò tosto 3000 florini perchè fossero distribuiti.

— 27 luglio. La *Wiener Abendpost* scrive: In alcuni circoli politici di Belgrado si è manifestato un certo allarme in seguito alle notizie di questi giorni che annunciavano dei supposti movimenti militari ai confini della Turchia e della Bosnia. Secondo notizie che ci pervengono dalla Bosnia, e da fonte sicura, le accennate notizie sono del tutto infondate, ed anzi non si scorge nemmeno il menomo segno che giustifichi la supposizione che si voglia fare una dimostrazione militare sul territorio serbo-bosniaco.

— In riconoscimento delle sue prestazioni per l' Esposizione universale, il ministro del commercio Banhans ha ricevuto dalla Prussia l' ordine dell' aquila rossa di prima classe.

— La *Tagespresse* ed il *Vaterland* pubblicano una lettera del parroco Hauthaler, nella quale questi dichiara di non aver ricevuto nessuno scritto del principe Bismarck.

— Quest' oggi alle ore 5 e 50 minuti pomeridiane cessava di vivere nella sua villa di Döbling, il barone Anselmo de Rothschild, membro a vita della Camera dei Signori, cavaliere dell' ordine della corona ferrea di prima classe, grancroce dell' ordine di Francesco Giuseppe ecc. ecc., capo della Casa bancaria "S. A. Rothschild." Il defunto aveva oltrepassato il 72.° anno d' età, ed era effetto già da lungo tempo da nefritide insanabile.

Graz, 25 luglio. Il Consiglio comunale ha deliberato ad unanimità l' acquisto della fontana esistente nella Rotonda dell' esposizione mondiale.

— 27 luglio. A quanto si annuncia con positività, la recente conferenza dei decani, ha corrisposto all' invito del ministro, e diede il suo parere sul progettato aumento delle congrue, indicando quelle paghe che eventualmente dovrebbero venir regolate.

— 28 luglio. In seguito all' atto sovrano di amnistia vennero messi in libertà 24 condannati dalla Casa di pena di Karlau.

Carlowitz, 28 luglio. Il congresso dei deputati ha deciso di conservare i mandati. Giovedì avrà luogo una seduta elettorale.

Estero.

Parigi, 26 luglio. Il principe delle Asturie è qui giunto. L'*Agenzia Havas* riferisce che dall' investigazione attivatasi venne constatato che le Autorità francesi soddisfecero il loro compito ai confini della Spagna. Il trasporto delle armi pei carlisti ebbe luogo sulla neutrale via acquea del Bidassoa.

Versailles, 28 luglio. Gli uffizi dell' Assemblea nominarono quest' oggi la Commissione pell' esame della proposta di aggiornamento; dei 15 membri di cui è composta, 11 della destra si pronunciarono pell' aggiornamento fino a novembre, quattro della sinistra per un termine più breve.

— La Commissione pell' aggiornamento deliberò d' accordo col Governo di proporre la riconvocazione dell' Assemblea pel 30 novembre. Giovedì l' Assemblea discuterà sull' aggiornamento della sessione dei Consigli generali.

— L' *Agenzia Havas* dichiara ripetutamente che le Autorità francesi hanno sem-

njolskoj, o Brazilu, o Portugalu, Egiptu i Turskoj, zemlje što se i nadalje bave robstvom i trgovanjem sa robovima.

Čini se da se je u vladinim krugovima berlinskim počelo žaliti da se je nješto prieko pošlo predpostavljajući mogućnost jednog učestvovanja Nimačke u španjolske stvari, i da se hoće, sa potonjim objasnivanjima, umaljiti važnost poznatog članka novinah *Nordd. All. Zeit.* Službeni dopisnik novinah *A. A. Ztg.* piše o njemu: "Članak je bez dvojbe iz službenog izvora; ali kao takav, u njemu nema drugog cilja nego jedino da se javno izrazi ogadjenje, što se je sa umorstva Schmidtova uzbudilo i u vladinim krugovima. U ovim se ipak ne misli o pravom učestvovanju u Španjolske stvari, jer se nemože nikako razabrati kako bi se to moglo dogoditi u sadašnjem stanju europejskih stvarih. Dočim bi baš upravo glede toga pitanja potribito bilo niko sporazumljenje svih vlastih evropejskih, teško je pomisliti da bi Franceska mogla u što takova uticati. U obće paka, dok Madridska Vlada nebude od Nimačke zapoznata, nije moguće naći formu pod kojom ova uzmogne da se pača u španjolske stvari,.

Naša zemlja.

Beč, 26 sèrpnja. Štije se u *Fremdenblattu:* Vlada se sad bavi pridlozima, koji se imadu prikazati pokrajinskim saborima. Pèrvih danah kolovoza, posli povratka ministra Lassera, biće ministarskih sastanakah, da se odlučne odredbe učine glede pridlogah sa strane pokrajinskih Saborah, ali u isto doba da se potribite priprave raspolože radi ponovljenja pretresanjah na Cesarevinskom Viću. Komora poslanikah neće moći nanovo vićati prije miseca studenoga.

— *Prager abendblatt* izriče svoje zadovoljstvo za odluku ratnoga ministra, naredjujuć da se stvari vojsci potribite imadu nabaviti odsele priko slobodnoga stečaja, i nada se, da će ovi način započet na korist vojske, blagotvorno dilovati na malu promet nost.

— Kao što se naviščuje iz Praga pod 25 o. m., Skreyschowsky, urednik dnevnika *Politik*, oslobodjen je uslid jedne molbenice, koju je žena njegova prikazala Cesaru. Cesar je istim pomilovanjem oprostio ostalu pedipsu drugim 26 osudjenicima.

— Dnevnik *Presse* doznaje iz Pariza, da je tamo prispio glavni nadzornik gvozdenih cestah gosp. Klaudy, i dva službovnika na gvozdenoj cesti *Cesarica Jelisava*, da se odredi što je zgodno radi putovanja N. V. Cesarice Jelisave. N. V. prispiti će u Pariz na dan 30 sèrpnja u 6 urih izjutra, i odmah otići će dalje gvozdenom cestom obkopnom, da se isti dan u Havru ukèrca u jedan engleski parobrod naročito naminjen.

— Iz Retza u dolnjoj Austriji naviščuje se, da u petak, 24 o. m., u podne, prasnu tamo, i nad obližnjom okolinom oblak, da od pamtivika nikad neslući se takovo što u zemlji onoj. Kiša sa krupom toliko padala, da dolina ukratko osta pod vodom, Sela u okolini Retza strašno su izštećena; 50 kućah srušilo se, a 10 hoće da se sruše; mnoge osobe utopile se, i medju ovima jedna žena sa troje svoje ditce. Odbor pokrajinski odmah posla 3000 fiorinah, da se podile medju potribnjake.

— 27 srpnja. *Wiener Abenpost* piše: Na nikim političkim sastancima u Biogradu očitova se niki strah uslid glasovah ovo danah prosutih, koji naviščivahu podmnivenih vojenih pokretah na medjašima Turske i Bosne. Po glasovima, koji nam iz Bosne i iz pouzdanog izvora dolaze, spomenuti glasovi jesu sasvim netemeljiti, pače niti se ni najmanji znak razbira na opravdanje podmnive, da je do vojenoga javnokaza na području sèrbsko-bosanskom.

— Ministar tèrgovine Banhans u priznanje njegova dilovanja za sveobćenu Izložbu, primio je od Pruske red cèrljenog orla pèrvog razreda.

— *Tagespresse* i *Vaterland* proglašuju jedno pismo župnika Hanthalera, u komu izjavljuje da nije primio nijednog pisma od principa Bismarka.

— Danas u 5 urih i 50 časakah po podne, umro je u svom selu Döblingu baron Anselm Rothschild, doživotni član Gospodske Komore, vitez reda gvozdene krune pervog razreda, velekriž reda FraneJosipa itd. itd., glavar novčarske Kuće„ S. A. Rothschild„. Pokojnik navèršio je bio 72.u godinu života svoga, a od dugo vrimena patio od bubrigobolje neizličive.

Gradac, 25 sèrpnja. Obćinsko Viće jednoglasno odluči kupiti česmu nahodeću se u Rotondi svitske izložbe.

— 27 sèrpnja. Kao što se pouzdano naviščuje skorašnji sastanak dekanah odgovorio je pozivu ministarskom, i dao svoje mnenje o naumljenom povišenju župničkih užitakah, naznačujuć one plaće, koje bi se može biti uredile.

— 28 sèrpnja. Uslid vèrhovnoga pomilovanja ispuštena su 24 osudjenika iz Pedipsaonice Karlauske.

Karlovci, 28 sèrpnja. Na sastanku poslanikah odlučeno je uzderžati punomoćja. U četvèrtak biće jedno silo izborno.

Inostranstvo.

Pariz, 26 sèrpnja. Princip Asturijski prispi ovamo. *Agenzia Havre* kaže, kako je po učinjenoj potražbi pripoznato da francuske Vlasti ispuniše svoj zadatak na medjašima Španjolske. Oružje za Karliste prenešeno bi nijednostranim putem Bidasoe, po vodi.

Versailles, 28 sèrpnja. Skupštinski uredi naimenovaše danas Poverenstvo za izvidjanje pridloga za odgodu; od 15 članovah, iz kojih je sastavljeno, 11 iz desne izjaviše se za odgodu do miseca studenoga, a četiri iz live za rok kraći.

— Poverenstvo za odgodu odluči u dogovoru s Vladom pridložiti da se Skupština nanovo sazove na dan 30 studenoga. Skupština će u četvèrtak vićati o odgodi zasidanja obćenih Vićah.

Agenzia Havas opet ter opet izjavljuje da vlasti francuske vazda su koliko-

Digitized by Google

pre fatto il possibile per mantenere le neutralità ai confini spagnuoli. 235 prigionieri appartenenti alla divisione Nouvillas vennero fucilati nella Catalonia.

Madrid, 26 luglio. L' *Impartial* attacca con veemenza il Governo francese pei favori accordati ai carlisti, e fa rilevare che qualora la Francia continui un tal modo di procedere, la Spagna cercherà altre alleanze che valgano a promuovere la sua prosperità e la sua libertà.

Corre voce che i carlisti abbiano fucilati 73 impiegati daziarii, 105 soldati un colonnello e parecchi ufficiali.

— L' esercito repubblicano ha rapidamente vendicato in Ispagna la disfatta di Cuencha. Un dispaccio ufficiale pubblicato in un supplemento straordinario della *Gazzetta di Madrid* conferma la vittoria del brigadiere Lopez Pinto sopra una buona parte delle bande di Don Alfonso, dagli artigli delle quali hanno liberato 700 prigionieri, e per giunta si sono impadroniti di sette ufficiali carlisti, e del loro comandante barone Benicarde. Dei Carlisti ne sono caduti molti, e molti sono rimasti prigionieri; sono rimasti in potere dei liberali armi, munizioni, cavalli, effetti di guerra. Qesta vittoria è stata riportata a Salvanete villaggio della provincia di Cuencha, dove i carlisti si erano fortificati. Il governo di Madrid si è rallegrato con la vittoriosa brigata. Il Castelar in questa occasione ha fatto sentire la sua voce, domandando la libertà e la democrazia con la repubblica conservatrice. Abbiamo anche un' altra vittoria sopra una banda di 1800 carlisti nella provincia di Tarragona; un' altra nella Navarra ottenuta dal Moriones è più splendida, perchè hanno fatto 1500 prigionieri ed un successo della guarnigione di Bilbao che ha ricacciato i carlisti sino a Encartaciones.

— 27 luglio. È positiva la costituzione di un ministero di conciliazione durante il periodo elettorale.

Le *Cortes* si aprirebbero al 15 settembre.

Annunziasi una grande vittoria dei repubblicani a Castel Follit nelle provincie di Barcellona e della Gerona. I carlisti furono sbaragliati.

Roma, 27 luglio (sera). La *Gazzetta ufficiale del Regno* smentisce la notizia recata da qualche giornale di un attentato contro il re; smentisce inoltre l' autenticità della lettera del principe Amedeo al papa stampata dalla *France Nouvelle* e riprodotto dal clericale *Journal de Florence*, e dichiara una pura invenzione la conversazione del predetto principe con un corrispondente giornalistico sulle cose di Spagna.

Londra, 28 luglio. Nella Camera dei Comuni Burke dichiarò che il Governo non aveva alcuna notizia ufficiale, che la Germania avesse deliberato di mandar una squadra ad incrociare nelle acque della Spagna. Soggiunse che egli ha motivo di credere che il Governo tedesco discuta sull' opportunità d' una tale misura che, come si prevede, avrebbe per iscopo di proteggere i sudditi tedeschi.

Liverpool, 29 luglio. Un incendio scoppiato nel piazzale di scarico del porto arrecò un danno di 200,000 l. st. I bastimenti rimasero incolumi.

Posen, 26 luglio. Il vescovo Janiczewsky fu arrestato e tradotto in carcere per scontarvi la pena della reclusione a cui fu condannato,

Nuova York, 27 luglio. In Pensilvania un uragano con procellosa marea allagò le linee ferroviarie e gli edifizii della ferrovia, strappandone i ponti. La città di Alleghany è in parte sotto acqua. Si hanno a deplorare molte vittime umane. La corda sotto-marina venne collocata fra la Nuova Scozia e Newfoundland.

Notizie locali e provinciali.

Da notizie private rileviamo, che il congresso ecclesiastico serbo elesse il nuovo patriarca nella persona di S. E. Procopio Ivačković, arcivescovo di Herrmannstadt e metropolita greco-orientale della Transilvania.

La locale Camera di commercio e industria ha nominato il sig. Silvestro Guina a sensale di merci, colla residenza a Sebenico.

Monsignor Giuseppe Guglielmi, preposito del capitolo della basilica metropolitana e provicario arcivescovile, nonchè mons. canonico Antonio Fosco di Sebenico, vennero elevati dal sommo pontefice alla dignità di prelati domestici di Sua Santità.

Quest' oggi verrà probabilmente ultimato presso questa corte d' assise il dibattimento, ch' ebbe principio martedì scorso, contro Jovan, Marco. Božo, Krsto, Sava, Vasilj Kneževiće Stevan Vojvodić da Parči édel distretto di Kistanje, per titolo di appiccato incendio, danno malizioso, furto e pubblica violenza.

Ci communicano da Spalato, che il docente di chimica sig. Giorgio Dražoević-Jelić terà nelle domeniche 2, 9, 16, 23, e 30 agosto a. c. delle lezioni pubbliche popolari di enologia pratica, nei locali di quell' i. r. scuola reale superiore.

Reddito dei diritti di bollo e di tasse nonchè delle competenze per affari di diritto privato in Dalmazia, nell' anno 1873.— *A) Diritti di bollo:* spaccio di marche da bollo fior. 125,109; spaccio di bianchette per cambiali fior. 581; di bianchette per promessa fior. 10; competenze di bollo per calendari fior. 92; *idem* per giornali fior. 1858; *idem* per annunzi fior. 6; indennizzi d' ogni sorta fior. 2. Rendita totale dei diritti di bollo: fior. 127,658. *B) Tasse e competenze immediate:* tasse per grazie sovrane fior. 32; tasse di servizio fior. 49,717; tasse per autorizzazioni diverse fior. 79; tasse per patenti marittime e d' industria fior. 1260; tasse per inserzioni d' annunzî in fogli periodici fior. 1007; tasse di depositi fior. 1554; altre rendite da computarsi fra le tasse fior. 5; multe fior. 192; competenze, compresa la sovraimposta — a) per affari di anticipazione fior. 143; b) da istituti di assicurazione fior. 71; c) da azioni fior. 349; d) da censi e dividendi fior. 18; e) da conferimenti di servizî presso comunità fior. 1895; f) tutte le altre fior. 2496; competenze percentuali — a) da protocollazioni di firme fior. 109; b) da vincite al lotto fior. 81; c) da censi per denari assunti in conto corrente fior. 22; d) da trasferimenti onerosi del diritto di proprietà, dell' usufrutto o del diritto d' uso di cose immobili fior. 56,613; e) da trasferimenti gratuiti di proprietà, e precisamente: 1. competenze generali fior. 25,550, 2. speciali, per cose immnbili fior. 14,194; f) dall' iscrizione in libri pubblici per l' acquisto di diritti reali fior. 2624; g) da decisioni giudiziali fior. 2107; tutte le altre competenze non pauscializzate fior. 5301; competenze pauscializzate fior. 18,307; censi di mora e penalità d' ordine per ritardi in fatto di competenze fior. 2316; aumenti di competenze fior. 2368; indennizzi d' ogni sorta fior. 57; rendite diverse fior. 6. Rendita totale delle tasse e competenze immediate: fior. 188,473.

Il giorno 21 luglio 1874 venne ancorata una boa, sormontata da una gabbia di ferro a giorno con soprappostovi pallone ad armille, sulla secca *Saida*, situata in **M.** circa dell' isola Ugliano, nel canale di Zara.

La boa è dipinta in bianco ed ancorata in metri 4.8 d' acqua; da essa si rileva lo scoglio *Idolo* per **S. 1 O.** e la sommità dello scoglio di mezzo delle *Tre Sorelle* per **P. L.**, entrambi a miglia $1^1/_2$ circa di distanza.

Posizione geografica: lat. 44^0 11' T. e long. 15^0 2' **L.**

moguće gledale uzdèržati nijednostranost na medjašima španjolskim. — 235 zarobljenikah, koji pripadahu odiljenju Nouvilasa, ustriljeno je u Kataloniji.

Madrid, 26 sèrpnja. Dnevnik *Impartial* silovito napada na Vladu francusku zbog toga, što je Karlistima na ruku išla, i meće u izgled to, da ako Francuska na taj način postupati bude, Španjolska će drugih savezah tražiti, koji bi bili vèrsni promicati sriću i slobodu njezinu.

Raznosi se glas da Karlisti ustriliše 73 službovnika carinska, 105 vojnikah, jednog kolunela, i nikoliko častnikah.

— Vojska republikanska berzo je osvetila se u Španjolskoj nad razbitkom kod Kuenke. Službeni dopis jedan, proglašen u izvanrednom jednom dodatku k' Novinama Madridskim, potvèrdjuje slavodobiće brigadira Lopez Pinta nad znatnim dilom četah Don Alfonsovih, iz rukuh kojih isprostiše 700 zarobljenikah, i osim toga uhvaćeno je sedam karlističkih častnikah s' njihovim zapovidnikom baronom Benicardom. Mnogi Karlisti padoše, i mnogi zarobljeni su; u rukama slobodumnikah osta oružja, džebane, konjah, stvarih ratnih. Ovo slavodobiće odèržano u Salvanetu, selu pokrajine Kuenke, gdi se Karlisti bijahu utvèrdili. Vlada madridska i slavodobitna brigada razvesedlše. se .Kastelar izjavio se prigodom ovom, ištuć slobodu i pukovladje s republikom uzdèržavajućom. Imamo i drugo slavodobiće nad 1800 Karlistah u pokrajini Taragonskoj; i još drugo u Navari, postignuto od Morionesa, a sjajnije, jer je 1500 Karlistah zarobljeno ; a tamo pak Bilbaoska posada opet odbi Karliste do Enkartacionesa.

— 27 sèrpnja. Zna se pouzdano da će se za izbornoga obdobja sastaviti jedno ministarstvo za pomirenje.

Kortes, kao da će se otvoriti na dan 15 rujna. Navišćuje se jedno veliko slavodobiće republikanacah u Castel Follitu, u pokrajinama Barcelonskoj i Geronkoj. Karlisti su razbijeni.

Rim, 27 sèrpnja. (veče). Službeni list Kraljevine poriče glas donešen od nikih dnevnikah o pokušaju umorstva na kralja: i poriče virodostojnost pisma principa Amedea papi, natiskana od *France Nouvelle*, i obnovljena od duhovničkog dnevnika *Journal de Florence*, te izjavljuje da je puka izmišljotina razgovor rečenoga principa s jednim dopisnikom novinarskim o stvarima španjolskim.

London, 28 sèrpnja. U Komori Občinah Burke izjavi da Vlada neimadjaše nijednu službenu obavist o tomu, da je Nimačka odlučila poslati jedno brodovlje da plovari po moru španjolskom. Priloži, da on s razlogom dèrži, kako Vlada nimačka vića o zgodnosti takove mire, koja, što se pridvidja, cilja na to, da nimačke podanike štiti.

Liverpool, 29 sèrpnja. Požar koji buknu na stovarištu luke, zadade 200,000 št. l. štete. Brodovi ostadoše nepovridjeni.

Požen, 26 sèrpnja. Biskup Janiczewsky uhvaćen je i doveden u tamnicu da izdèrži pedipsu zatvora na koju je osudjen.

Nova-Jork, 27 sèrpnja. Oluja jedna u Pensilvanskoj, uz more uzburkano, naplavi trakove i zgrade gvozdenih cestah i razvali na njima mostove. Grad Alleghany stranom je pod vodom. Na žalost mnoga čeljad pogiboše. Konop podmorski namišćen je izmedju Nove Škocke, i Nevfoundlanda.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Doznajemo iz privatnih vistih, da je srpski kongres izabrao novog patriarha u osobi Njeg. Preuz. Prokopija Ivačkovića nadbiskupa u Hermananstadtu i erdeljskog grčko-istočnog metropolite.

Mistna je tergovačka i obrtnička Komora imenovala gosp. Silvestra Guinu sensirom tergovinskih stvarih, sa stanovištem u Šibeniku.

Prepoštovani gosp. Josip. Guglielmi, kaptoski prepožit metropolitanski i nadbiskupski provikar, pa i prepošt. gosp. kanonik Anton Foško iz Šibenika, bijahu od svetog oca uzvišeni na čast domaćih prelatah Njegove Svetosti.

Danas će valjda dovršena biti kod ovog porotničkoga suda rasprava, što je prošatoga utorka počeo, protiva Jovanu, Marku, Boži, Krstu, Savi, Vasiliji Kneževiću i Stevanu Vojvodiću iz Parčića kistanjskog kotara, radi paleža, zlobne štete, kradje i javnog nasilja.

Priobćuju nam iz Splita, da će učitelj kimike gosp. Juraj Dražoević-Jelić dèržati u nedjelje 2, 9, 16, 23 i 30 kolovoza t. g. javnih predavanjah pučkih o praktičnom vinarstvu i to kod c: k: više realke.

Dohodak od bularine i daćah pa i od pristojbah za poslove privatnog prava u Dalmaciji, tekom godine 1873. — A, *Prava bularine*: prodaja biligah for: 125.109; prodaja minbenih blanketah f. 581; blanketah za občenice for: 10 pristojbe bularine za koledare for: 92; *isto* za novine for: 1858; isto za objave for: 6; naknade raznovrstne for: 2, ukupni prihod od bularine: for. 127.658. *B) Daće i neposridne pristojbe*: daće za vrhovne milostnice for: 32; službene daće f: 49.717; daće za razna ovlašćivanja for. 79, daće za patente pomorske i obrtne for: 1260; daće za uvršćivanje objavah u časopisim for: 1007; daće za depozite for: 1554; drugi prihodi što se imadu uračunati u daćama for: 5; globe for: 192; pristojbe uračunavši i nadporez — a) u predujmovnim poslovima for: 143; b) od osigurateljnih zavodah for: 71; c) od dionicah for: 349; d) od dobitakah i razdilnicah for: 18; e) od podiljivanja službah kod občestvah for: 1895; f) sve ostale for: 2496; pristojbe postotne — a) od upisivanja trgovačkih imenah for: 109; b) od dobitka na lutriju for: 81; c) od kamatah za novce uzajmljene u tekući račun for: 22; d) od tegotnog ustupljenja vlastničkih pravah, uživanja i prava na uporabu nepokretnih stvarih for: 56:613; e) od bezplatnih ustupljenja vlastništva, i upravo: 1. občenite pristojbe for. 25.550, 2. posebne, za nepokretne stvari for. 14.194; f) od upisanja u javne knjige za nabavu stvarnih pravah for: 2624; g) za sudbene odluke for: 2107; sve ostale nepaušalizirane pristojbe for: 5301; paušalizirane pristojbe for: 18:307; dobitci okasnjenja i redne kazni za zašnjivanja u pristojbenim stvarma for: 2316; povišenje pristojbinah for: 2368; naknade svakovrstne for: 57; razni prihodi for: 6. Ukupni prihod od daćah i pristojbinah: for 188.473.

Dne 21 srpnja 1874 bijaše sidrom u moru osigurana boa, na kojoj je bila gvozdena gajba su krugljom i ručicama, i to na siki *Saida*, što leži na **J.** otoku Ugljan, u Zadarskom konalu.

Boa je u bilo bojadisana i osidrana na metra 4.8 vode; s nje se vidja škol *Idolo* put **J. 1. Z.** verh sridnjeg školja triuh sestarah put. **Z. L.**, oba na milju $1^1/_2$ daljine.

Geografični položaj: šir: 44^0 11' **Z.** a duž. 15^0 2' **J.**

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Zapisnik

sjednice zemaljskog odbora dne 12 svibnja 1874.

Prisutni:

Vranković mjesto predsjednika;

Prisjede: *Ljubić* i D.r *Paštrović.*

1. Doznačeno fior. 59 n. 85, općini Zadarskoj za groblje umrših u mjesnoj pokrajinskoj bolnici.

2. Na brzojavnu prošnju gosp. Medina u ime općine Budvanske da se dade zajam 2500 fior. odgovoreno da toliko nikako nije moguće, a svakako da se nedade ništa nego na zaključak općinskoga vijeća.

3. Šalje se bolnicama na iskus pa da izvjeste staklenke lijeka Kinasto-željeznoga poklonjena od ljekarnika Androvića u Zadru na ponudu sa 30% odbitka u cijeni.

4. Povraćen utok rabske primalje M. Vidović Tonsa bez ikakove odluke, do uredbe zdrastvene službe.

5. Uoblašćeno je upraviteljstvo bolnice dubrovačke da izabere sebi odvjetnika, koga njemu drago da prosljeđuje sudovne posle na mjesto dosadanjega što se tiče prodaje Menzova imanja u Župi.

6. Dopušten općini Nerežiskoj zajam fior. 500 za gladinju iz pokrajinske naročite glavnice.

7. Poslana općini drniškoj namjesnička odluka, da se dopušta dioba pašnjaka *Dračevice.*

8. Općini Novskoj kod Trogira dopušten zajam fior. 1000 iz oskudične glavnice.

9. Dobrotvornomu povjerenstvu u Spljetu pripőručeno da zapisnici u sjednicama budu točni i pravilni.

10. Oznanjena Kninska općina, da se nemože tražiti iznimnoga provigjenja za ovogodišnji prirez pokle je već uknjižen.

11. Opomenjeno općinsko upraviteljstvo u Supetru da po § 34 vijeće ima providjeti što mu je potreba na riješivanje općinskih posala.

12. Pozvano C. K. poštarsko upraviteljstvo, da uvede brzovoznu savezu Imoskoga sa Sinjem pokle je već cesta popravljena.

13. Oznanjen Ante Raimondi, da Odbor nemože prisiliti općinu Tiješnjansku na izplatu kućnjega najma, što on pita, nego da se obrati na sud.

14. Priporučeno pomorskoj vladi da podpomože općini Zadarskoj uregjenje očišćenja gradskoga obrava.

15. Odbijen utok Petra Branjeve, potvrdivši da mu se sinu dijaku plaća 30 dubrovačkih dukata u ime očinstva iz zaklade Boškovića kano je prije odlučeno.

16. Odregjena mjesečna nagrada fior. 15 prvar-liječniku bolnice dubrovačke, što umeršega vidara zamjenjuje.

17. Primljeno na znanje da proti predrazbroja općine Tješanske nije podnešeno utoka.

18. Oprošćena globa fior. 5 opraviteljstvu općine Vrboske što je zakasnila predrazbrojem.

19. Poslano na općinu Kninsku da u vijeću odluči izplatu duga općini Sinjskoj za Konjušnicu c. k. pastuha.

20. Udjeljena općini Trpanjskoj potpora od fior. 60 na osnovanje poljodjelskoga društva.

21. Doplaćeno zakladi vojničkoga odsjeka fior. 815:78 u ime pripregе iz zaklade pokrajinske.

22. Potvrdgjuje pogodbe dobrotvornoga povjerenstva spljetskoga s' gospodom D.r Radić, Kn. Pavlović i Ante Katić.

23. Naregjeno upraviteljstvu bolnice Zadarske da toj općini plati fior. 59:85 u ime pogrebnine zadnjega tromjesečja god. 1873.

Preko toga otršeni mnogi drugi sitniji posli.

Zapisnik

sjednice zemaljskog Odbora dne 19 svibnja 1874

Prisutni:

Prisjeda: *Vranković* mjesto pridsjednika:

Prisjede: *Ljubić* i D.r *Paštrović.*

1. Odgovor na C. K. Namjestništvo, da je posao o zemljištu prodanu od općine budvanske za ondješnju vojnu bolnicu kod odbora riješen.

2. Oznana C. K. Namjesništvu da je Makarska općina izbornim listinama, koje će biti gotove došastoga srpnja.

3. Opomena općini Perackoj da upraviteljstvo ne smjede prodati općinsko imanje bez odluke vijeća i potvrde odborove, pa da nije na brzu ruku dati iz ruke kuću općinsku, iz koje se poteže najam, za gradnju parokijalne kuće.

4. Oznana općini Cavtaskoj da je već naregjena prodaja ribarske soli.

5. Potvrgjena pogodba najmena Blagog djela u Dubrovniku za trgovinu najmljenu Vlahu Baneru.

6. Neka općina Tješnjanska čuje Vodičanski zbor, kako da se uredi pitanje o brzojavu u Vodicama.

7. Dobrotvornomu povjerenstvu u Supetru potvrgjena pogodba zajma, učinjena Domi Bonetti.

8. Priporučeno c. k. Namjesništvu, da bi Kotarski poglavar spljeski nastojao izravnati raspru megju ondješnjom bolnicom i stolnom crkvom.

9. Oznana općini Soltanskoj da je spljecka općina izjavila da ona sa Soltanskom općinom nema raspre nikakove.

10. Upraviteljstvu Bolnice zadarske da izbriše fior. 93:88 potrošenih za odgoj materi povraćena nahoda Dragutina Biskupovića, sina Andrijane Palma koja ih nemože isplatiti.

11. Oznanjeno c. k. Namjesništvo, što je općini sućuraškoj javljeno, da na vijećevoj odluci za dvie godine zastaranoj nemože se dati zajma.

12. Dobrotvorno povjerenstvo Makarsko oznanjeno da se c. k. upraviteljstvo financijalno nije moglo zadužit utjeratelja danjka, da zemljarinu utjerava od najamnika njegova imanja.

13. Općini Imockoj potvrgjen predrazbroj god. 1874.

14. Općina Zlarinska pozvana na ovrhu pregjašnje odborove odluke u poslu puta k vodi Dolac.

15. Odbijena prošnja općinskomu upraviteljstvu u Drveniku, da mu se oprosti globa radi zakašnjena predrazbroja.

16. Potvrgjena potpora fior. 60 udijeljena od Blagog djela dubrovačkoga svomu pisaru F. Sarochetti.

17. Ovlašćeno upraviteljstvo Bolnice dubrovačke, da istakne novomu dušobrižniku O. P. Majčiću obićnu plaću počam svršetkom mjeseca svibnja.

18. Općina Pučiška oznanjena, da je potraženo od c. k. pokr. Upraviteljstva financijalnog razjasnenje o 3% lani utjerana prireza.

19. Upraviteljstvo bolnice zadarske ovlašćeno, da prodade starež nevaljanu, a da kupi novu urtrebu.

20. Na prispjevšu tužbu, ako je istinita, naloženo općini Saljskoj da obnovi izbor seoskih glavara i harambaša.

21. Korčulanskomu dobrotvornom povjerenstvu povraćen račun ondješnjega zakloništa mjeseca siječnja.

22. Bolničkomu upraviteljstvu u Zadru odobren trošak fior. 24 za donagradu zida sa sjeverne strane.

23. Blagomu djelu dubrovačkomu javljeno, da se odbija tužba Ane Glumčeve, kojam je nastojala imati dio u zakladi Glumčevoj.

24. Potvrgjen predrazbroj god. 1874 dobrotvornoga povjerenstva zadarskoga.

25. Oznanjen preko Ninske općine Mate Raučić iz Privlake da može dignut vreću porobljenu mu kod poreznog ureda.

26. Preko općine Sinjske odbiven utok otočkoga poglavara o seoskim granicama što ne spada u odborovo područje.

27. Povraćen utok Melka Ferrari u Tijesnom proti odluci seoskoga sbora, spadajući to na općinsko vijeće.

28. Benkovačkomu općinskomu upraviteljstvu ne oprašćaglo se oba radi zakašnjena predrazbroja.

29. Odboru pokrajinskomu Donje Austrije u Beču dokazano, da ne stoji ovomu Odboru potraživati pristojnost zapraćenika.

30. Pokrajinskomu odboru Slezkomu u Opavi na njegov upit iskazuje se broj svojih činovnika i godišnjih spisa.

31. Dobrotvornomu povjerenstvu u Bolu naloženo je da oznani, kad trijeba dignuti iz tršcanske Banke kamate ondje uložene glavnice fior. 9000.

Preko toga otršeni mnogi drugi sitnij posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 29 luglio. L' Imperatrice Elisabetta, coll' arciduchessa Valeria, partì ieri sera da Salisburgo per l' isola Wight, dove arriverà il 1° agosto.

Carlowitz, 29 luglio. Nell'odierna seduta del congresso, il regio commissario dichiarò, che Sua Maestà prese a benevola notizia l' indirizzo di lealtà (entusiastiche grida di *živio)* e prelesse quindi, in lingua ungherese e serba, il rescritto, col quale Sua Maestà respinge la elezione di Stojković ed invita il congresso ad una nuova elezione.

Versailles, 29 luglio. La commissione per l' aggiornamento deliberò, d' accordo col governo, di proporre che l' assemblea nazionale torni a riunirsi il 30 novembre p. v.

Secondo notizie giunte dalla Spagna, i carlisti tornarono a fucilare nella Catalogna 235 prigionieri.

Versailles, 30 luglio. L' assemblea respinse, con 375 contro 332 voti, la presa in considerazione della proposta di scioglimento, dopo che il governo vi si fu dichiarato contrario.

Parigi, 31 luglio. L' Imperatrice d' Austria passò ieri mattina Parigi e giunse all' Hâvre. Con un vapore si recò a Viliers-sur-Mer, donde dovea fare ritorno la sera.

Versailles, 31 luglio. Nella seduta di giovedì, l' assemblea nazionale accettò la legge sull' aggiornamento della sessione dei consigli generali. Domani ha luogo la discussione sull' aggiornamento dell' assemblea.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 29 srpnja. Cesarica Jelisava, sa nadvojvodkinjom Valerijom, ode Sinoć iz Salzburga put otoka Wighta, gdi će prispiti na 1. kolovoza.

Karlović, 29 srpnja. Na današnjem silu kongresa, kraljski je komesar izjavio, da je Njegovo Veličanstvo na ugodno znanje primilo odresu iskrenosti (pomoviti *živio*) pa pročita magjarski i srpski reskript, kojim je Njegovo Veličanstvo zabacilo izbor Stojkovića i poziva kongres na nov izbor.

Veršalja, 29 srpnja. Povirenstvo za odgodjenje zaključilo je, sporazumno s vladom, da predloži da se narodna skupština na novo skupi dne 30 studenoga dojdućega.

Po onom što visti iz Španjolske donose, karlisti opet u Katalonji ustriljaše 235 zarobljenikah.

— 30 srpnja. Skupština je zabacila su 375 glasovah protiva 332 glasa to da se u obzir uzme predlog razpuštenja, po što se je vlada protivnom izjavila.

Pariz, 31 srpnja. Austrijanska je Cesarica jučer u jutro prešla Pariz i stigla u Hâvre. Parobrodom je pošla u Viliers-sur-Mer, odklen imadiaše da se na večer povrati.

Veršalja, 31 srpnja. Na silu od četvrtka narodna je skupština primila zakon o odgodjenju zasidanja obćenitih vićah. Sutra je rasprava o pitanju odgodjenja skupštine.

Digitized by Google

Si assicura che la Francia abbia messo in prospettiva al governo spagnuolo di riconoscerlo, non appena le potenze avessero raggiunto su ciò un accordo.

Roma, 31 luglio. Secondo l' *Opinione*, corrono fra le potenze delle trattative, che hanno per oggetto la spedizione di squadre nella Spagna, allo scopo di proteggervi i nazionali.

Madrid, 31 luglio. Nella provincia delle Asturie vennero uccisi parechi carlisti, fra i quali il capo Fres.

Osigurava se da je Franceska španjolskoj vladi izjavila, da će ju pripoznati netom se u stvari budu vlasti složile.

Rim, 31 srpnja. Po onom što javlja *Opinione*, imade medju vlastim nika nagadjanja, kojim je predmetom šiljanje skadrah u Španjolsku, za braniti narodnjake.

Madrid, 31 srpnja. U pokraini Asturijah bijaše ubiveno više karlistah, medju kojima poglavica Fres.

ARTICOLI COMUNICATI *)

Onorevole Signor Redattore!

Preghiamo vivamente la ben nota compiacenza di Lei, onorevole Signor Redattore, di dar posto nelle colonne dell' *Avvisatore Dalmato* allo scritto che ci onoriamo di compiegarLe. Esso è un indirizzo ad un pubblico funzionario, al Direttore di un i. r. Istituto, vilipeso e calunniato in una corrispondenza da Spalato, riportata dal *Dalmata* dei 23 corr.

Nella speranza di vederci esauditi, accetti i nostri ringraziamenti, e gradisca l' espressione de' sensi del distinto rispetto con cui ci protestiamo

Spalato, 26 luglio 1874

Di Lei Onorevole Signor Redattore
devotissimi servi
Don Matteo D.r Zannoni
D.r Emilio Vecchietti.

Illustrissimo Signor Direttore!

In una corrispondenza da Spalato pubblicata nel *Dalmata* di mercoledì p. p., leggonsi alcuni accenni ingiuriosi e calunniosi alla Signoria Vostra Illustrissima.

Nell' atto in cui protestiamo con profonda indignazione, e respingiamo con disdegno le nere calunnie in quel libello lanciate contro V. S. Ill.ma, e ad avvalorar le quali, con offesa fatta a noi, vi fummo introdotti; ci sentiamo in dovere di dichiarare, che siamo superbi di averLa a nostro Capo e Le serbiamo la più viva gratitudine per averci mai sempre diretti con sapere, con senno e tatto squisiti, animati con splendidi esempii, trattati con cuore paterno.

Tali manifestazioni non devono riuscire nuove a V. S. Ill.ma, mentre altri di noi ebbero la sorte di dividere con Lei, sin dai primordii del nostro Istituto, le cure della istruzione e della educazione della gioventù studiosa, ed altri di averLa eziandio a lor precettore; e tutti e in ogni incontro ci siam tenuti onorati nel tributarLe venerazione, affetto e riconoscenza.

Con questi sensi medesimi, ci gode l'animo di rimanere e di dirci

Spalato, 25 luglio 1874

di V. S. Ill.ma ossequiosissimi servi

Don Matteo D.r Zannoni — Giorgio Kolombatović — D.r Emilio Vecchietti — Luigi Farolfi — Giorgio Dražević-Jelić — D.r Antonio Zlendić — Melchiore Lucianović — Riccardo Gasperini — Don Vincenzo Puljan — Giovanni Slocovich — Luca Roić — Antonio Komarek.

All' Illustrissimo Signore
Vincenzo Buzolić
Direttore dell' i. r. Scuole Reale Superiore e della Nautica — *Spalato.*

Signor Redattore!

Nella corrispondenza "Spalato 15 luglio corr.„ riportata nel N. 58 del *Dalmata* di quest' anno si leggono calunnie a disdoro di questa scuola reale e del suo direttore, signor Vincenzo Buzolić. Siccome vi sono implicati pubblici funzionari ed un i. r. istituto, La prego, signor redattore, di accogliere nelle colonne del suo reputato giornale la seguente rettifica:

"Nel *Dalmata* di mercoledì 22 corr. N. 58, comparve una corrispondenza datata "Spalato 15 andante„ in cui a profusione si leggono invettive contro la scuola reale in generale, ed in particolare contro il suo capo il signor Vincenzo Buzolić. Senza occuparmi delle falsità, onde l' articolo in discorso è ripieno, risponderò soltanto alle calunnie di cui è fatto segno il signor direttore, ed in appoggio delle quali l' articolista invoca la mia testimonianza. In omaggio al vero, ed a confusione dell' autore dell' anzidetta corrispondenza, faccio adunque la seguente dichiarazione, in più circostanze a' miei amici espressa, che cioè:

Scolari preparati dal signor direttore non ne ebbi altri se non gli attuali del VII corso, che, per preparazione in matematica, potrebbero sostenere il confronto con quelli preparati dai più abili maestri.

Non comprendo dunque come l' autore della corrispondenza di cui è parola, potesse indicar me in appoggio delle sue calunnie, me, che nell' onestà anzitutto ripongo ogni bene.„

Gradisca, signor redattore, l' espressione dei sensi della perfetta mia stima.

Spalato, 26 luglio 1874

Devotissimo servitore
Dr. Antonio Zlendić.

*) Per gli articoli compresi in questa rubrica la Redazione non assume responsabilità maggiore di quella voluta dalla legge.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		30 luglio	31 luglio
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 70	70 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 50	74 30
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 75	manca
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	970 —	974 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	234 50	232 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 25	110 —
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 90	103 85
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 83	8 83
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N. 5634-763

DECISIONE. 3

In Nome di Sua Maestà l' Imperatore.

L' i. r. Tribunale Provinciale in Trieste quale Giudizio di Stampa, deliberando sulla proposta fatta dall' i. r. Procura di Stato coll' atto pres. 14 luglio N. 763-5634

decide:

costituire l' articolo intitolato *una questione di giustizia* inserito nella 1 pagina, II e III colonna del giornale politico milanese *Il Pungolo* N. 184, edizione del mattino, di martedì 7 luglio 1874, gli elementi materiali del crimine di perturbazione della pubblica tranquillità, previsto dal § 65 C. P. confermarsi perciò il praticato sequestro; — vietarsi l' ulteriore diffusione dello stampato, ed ordinare la distruzione dell' esemplare appreso e di quegli da apprendersi, tosto che sarà passata in giudicato la presente decisione.

Trieste, li 16 luglio 1874.

Concorsi.

N. 310-c. s. d. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Maestro Dirigente della Scuola popolare d' una classe in Zernova, circondario scolastico di II Classe, cogli emolumenti pornim zakonom 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 59.

Korčula 20 srpnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog vića.

Razglasi.

Br. 310-š. k. v. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

na misto učitelja upravitelja pučke jednorazredne učione u Zernovu, školskom okružju II.og razreda, sa plaćama ustanovljetati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Curzola 20 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per un posto di Commissario Superiore della guardia di finanza resosi vacante in Dalmazia, cui vanno congiunti gli emolumenti sistemizzati per la IX Classe di rango, eventualmente per un posto di Commissario della guardia di finanza colla X Classe di rango.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Zara 22 luglio 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione Prov. delle finanze.

N. 309-c. s. d. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di Maestro presso la scuola popolare maschile d' Orebich, circondario scolastico di I.a Classe, cogli emolumenti portati dalla Legge 29 dicembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

(Vedi 1.a pub. al N. 59).

Curzola 20 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 2508 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente si apre il concorso al posto di Commesso Postale in Gelsa da conferirsi per tempo indeterminato colla clausola della reciproca disdetta di mesi sei e coll' obbligo di produrre una cauzione di servizio nell' ammontare di fiorini 150 o in contanti da porsi a frutto al 5 per % oppure in obbligazioni di stato del debito convertito al valore nominale.

Al detto posto va congiunto un annuo canone di fiorini 150 ed un pauschale di cancelleria d' annui fiorini 40, i quali proventi saranno regolati ogni triennio in base ai redditi dell' ufficio postale.

Gli aspiranti a questo posto dovranno produrre a tutto luglio a. c. alla sottoscritta Direzione pel tramite dell' amministrazione Comunale in Gelsa le loro istanze corredate di documenti che comprovino l' età, gli studii percorsi, la conoscenza d' ambo le lingue del paese e la possibilità di produrre la voluta cauzione.

Zara 18 luglio 1874.

Dall' I. R. Direzione delle Poste Dalmate.

3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Na misto višeg povirenika financijalne straže izpražnjeno u Dalmaciji, kojim je pridružena ustrojena plaća za IX činovnički razred, a slučajno za jedno misto povirenika financialne straže sa X.im činovničkim razredom.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 59)

U Zadru, 22 srpnja 1874.

Od pridsidništva c. k. pokrainskog financijalnog ravnateljstva.

Br. 309-š. k. v. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

na misto učitelja kod pučke muške učione u Orebiću, školsko okružje I.og razreda, sa plaćom ustanovljenom zakonom od 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajim učiteljskog osoblja.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 59).

Korčula 20 srpnja 1874

Od c. k. školskog kotarskog vića.

Br. 2508. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Ovom objavom otvora se natičaj za misto Naručbenika poštarskog u Jelsi, koje se ima podiliti za vrime neizvistno, uz zaminiti odkaz na eest misecih, i uz dužnost pridati jamčevinu službovnu u iznosku od fiorinah 150 u gotovini, te uložiti je na dobit po 5 na %, ili u zadužnicama obračenim u vridnost naimenovnu.

S' rečenim mistom spojena je godišnja plaća od fiorinah 150, i odsičnina od fiorinah 40 na godinu, koji prihodci biće svake tri godine uredjeni na temelju dohodakah ureda poštarskog.

Naticatelji za ovo misto triba da do svèršetka sèrpnja o. g. podnesu podpisanom Upraviteljstvu priko občinskoga Upravništva u Jelsi prošnje svoje podkripljene ispravama dokazujućim dobu života, svèršene nauke, poznanje jednoga i drugoga jezika zemaljskog, i to, da mogu položiti zahtivanu jamčevinu.

U Zadru 18 sèrpnja 1874

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Digitized by Google

N. 2591 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di Concepista presso la Direzione delle Poste dalmate, coll' appuntamento inerente alla X Classe di rango.

Gli aspiranti avranno a produrre entro quattro settimane a datare dalla prima inserzione del presente nel foglio Ordinanze Postali in Vienna a questa Direzione le loro istanze, corredandole di documenti che comprovino avere il concorrente assolti gli studi politico legali, subito gli esami teoretici di stato, e possedere esso la conoscenza perfetta delle due lingue del paese e della tedesca.

Zara 25 luglio 1874

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 129-C. S. D. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In base al riverito decreto 12 corrente N. 1793 dell' Eccelso i. r. Consiglio scolastico provinciale viene aperto il concorso al posto di Maestra dirigente presso la neo-istituita scuola popolare femminile d' Imoschi, circondario di I Classe, col godimento degli emolumenti stabiliti dal § 20 della legge 29 decembre 1874.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al Consiglio scolastico locale d' Imoschi direttamente o col tramite della preposta autorità se già impiegate entro sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando l' età, gli studj percorsi, l' abilitazione al magistero, nonchè la piena conoscenza della lingua slava.

Imoschi, 26 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

ad N. 9761 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

per due posti di fondazione impieriali di nazione tedesca nell' i. r. Accademia Tereisiana in Vienna.

Nell' i. r. Accademia Teresiana in Vienna sono da coprirsi due posti di fondazione imperiale, ai quali sono chiamati giovani nobili di religione cattolica che hanno già raggiunto l' ottavo anno e non oltrepassato il dodicesimo.

Le istanze sono da corredarsi colla dimostrazione della nobiltà, colla fede di nascita, col certificato di vaccino e di salute, quindi coi certificati scolastici degli ultimi due semestri.

Esse devono contenere il nome, carattere, luogo di domicilio dei genitori del candidato, se vivono, i meriti del padre o della famiglia in genere, la rendita e le condizioni economiche dei genitori e del candidato, il numero dei fratelli e sorelle di quest' ultimo non provveduti, come pure le eventuali sovvenzioni del candidato o dei di lui fratelli e sorelle dalle pubbliche casse o fondazioni coi rispettivi documenti scritti.

Devesi pure unire la dichiarazione che e da chi verranno sostenute le spese accessorie dagli approssimativi 160 in 170 fiorini non coperte dalla dotazione della fondazione.

Le istanze sono da stilizzarsi al Ministero dell' Interno e da prodursi al più tardi fino al 15 agosto 1874 presso quell' autorità politica provinciale, nel cui territorio amministrativo il concorrente tiene il suo domicilio.

Persone che sottostanno alla giurisdizione militare, devono insinuarsi presso il proposto Comando militare pell' accompagnamento delle loro istanze.

Vienna 10 luglio 1874

Dall' i. r. Ministero dell' interno.

ad N. 18,814 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la regia scuola media superiore di Stato in Fiume sono vacanti due cattedre di filologia classica ed una di storia e geografia.

A ciascuna va congiunto un emolumento annuo di fior. 1200 e fior. 200 a titolo d' indennizzo d' alloggio, come pure il diritto agli aumenti quinquennali di fior. 100.

La lingua dell' insegnamento è l' italiana.

Pel conseguimento di tali posti s' esige l' attestato di abilitazione all' insegnamento in scuole medie superiori ottenuta da una delle competenti commissioni esaminatrici della Monarchia.

Br. 2591 1 uvěrš.

OBJAVA NATIĆAJA

za jedno misto Perovodje kod Upraviteljstva Poštah Dalmatinskih, s' plaćom prema X razredu čina.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana pěrvog uvěršćenja ove objave u listu Naredabah poštarskih u Beču, prošnje svoje podnesu ovomu Upraviteljstvu, podkripivši jih ispravama dokazujućim da je naticatelj svěršio nauke političko-pravne, položio teoretičke ispite děržavne, i da podpuno poznaje oba jezika zemaljska, i jezik nimački.

U Za'ru 25 sěrpnja 1874

Od c. k. Upraviteltjsva Poštah.

Br. 129-K. S. V. 1 uvěršć.

OBJAVA NATIĆAJA.

Na temelju peštovane odluke Uzvišenoga c. k. pokrajinskog skulskog Vića, od 12 ovog miseca Br. 1793, otvora se natičaj za misto učiteljice upravnice novopostavljene pučke učione za ženskiće u Imotskom, u okolišu I razreda, s' uživanjem plaće ustanovljene od § 20 zakona 29 prosinca 1871.

Naticateljice triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana pǒrvog uvěršćenja ove objave u službenom listu, molbenice svoje uprav, ili, ako su već u službi, priko pridstavljene Vlasti podnesu ovom skulskom Viću mistnom, dokazujuć dobu života, svěršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznanjo jezika slovinskog.

U Imotskom, 26 sěrpnja 1874

Od c. k. kotarskoga skulskoga Viéa.

ad N. 9761 1

EDIKT

zweier kaiserlichen Stiftungsplätze deutscher Nation in der kk. theresianischen Akademie in Wien.

In der kk. theresianischen Akademie in Wien sind zwei kaiserliche Stiftungsplätze zu besetzen, wozu adelige Jünglinge katholischer Religion, welche das 8.te Lebensjahr bereits erreicht und des 12.te noch nicht überschritten haben, berufen sind.

Die Gesuche sind mit der Nachweisung über den Adel, mit dem Taufscheine, Impfungs- und Gesundheits-Zeugnisse, dann mit den Schulzeugnissen aus den letzten zwei Semestern zu bilegen.

Sie haben den Namen, Charakter und Wohnort der Eltern des Kandidaten, ob sie noch leben, die Verdienste des Vaters oder der Familie überhaupt, das Einkommen und die Vermögensverthältnisse der Eltern und des Kandidaten, die Zahl der versorgten und unversorgten Geschwister des letzteren, sowie die allfälligen Genüsse des Kandidaten oder seiner Geschwister aus öffentlichen Kassen oder Stiftungen, mit den einschlägigen schriftlichen Belegen zu enthalten.

Auch ist die Erklärung abzugeben, dass und von wem für den Kandidaten die jährlichen Nebenauslagen in dem aus der Stiftungsdotation nicht bedeckten Restbetrage von beiläufig 160 fl. bis 170 fl. werden betritten werden.

Die Gesuche sind an das Ministerium des Innern zu stilisiren und längstens bis 15 August 1874 bei jener politischen Landesstelle einzubringen, in deren Verwaltungsgebiete der Bewerber seinen Wohnsitz hat.

Personen, welche unter Militärgerichtstarkeit stehen, haben bei ihrem vorgesetzten Militärkommando um die Einbegleitung ihrer Gesuche an die Landesstelle zu bitten.

Wien am 10. Juli 1874

Vom kk. Ministerium des Innern.

Gli aspiranti sono invitati a presentare le loro istanze compilate in lingua italiana, dirette al r. Ministero ungarico del culto e dell' istruzione e corredate coi documenti comprovanti la loro età, religione, stato, conoscenza di lingue, i servigi prestati fino ad ora, e l' ottenuta abilitazione all' insegnamento, sino al 20 agosto a. c. qual termine preclusivo al Municipio di Fiume, cui spetta il diritto di proposta.

In mancanza di concorrenti abilitati, verranno coperti i singoli posti con supplenti pei quali è fissato un emolumento annuo di fiorini 800.

Budapest il 9 luglio 1874

Il r. Ministero ungarico di Culto e pubblica istruzione.

Editti.

N. 8496 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Pella costruzione di una Canonica greca orientale a Polača, nel distretto edile di Knin, verrà nuovamente tenuta nel giorno 3 del p. v. agosto, e ripetuta occorrendo nei giorni 5 e 7 detto, una pubblica asta, presso l' i. r. Capitanato Distrettuale di Knin dalle ore 10 a. m. alle 1 p. m.

Vedi 1.a pub. al N. 59).

Zara li 18 luglio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 6992 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per provvedere al ristauro della Canonica attinente alla Capellania del Regio Patronato a Podprag sul Monte Velebit, verrà tenuto nel giorno 20 agosto p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 22 e 24 mese stesso dalle ore 10 a. m. alle ore 1 p. m. una pubblica asta presso l' i. r. Luogotenenza (Dip. II).

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Zara li 21 luglio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 931-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo, dalle ore 9 antim. in poi del giorno 11 agosto 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita degli immobili in calce descritti oppignorati dalla tutela dei minori figli del fu Doimo Kuzmić Bekin coll' avvocato D.r Marino Paulović a Tommaso Kuzmanić et LL. CC. di Spalato e stimati fior. 1363:25²/₅, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1363:25²/₅.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere dal deliberatario esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 p. % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo il solo esecutante, come da quello altresì del versamento del prezzo dell' eventuale delibera fino alla concorrenza del proprio avere.

Descrizione degli immobili siti nella campagna di Spalato nella località Znjan,

1. Terreno vignato, olivato ed alberato, dell' estesa di circa 14 vreteni lavorato alla condizione del terzo da Luca Dumanić fu Giovanni, fra confini da levante in parte pubblica Beneficenza, era Martinis, ed in parte il proprietario Luca Kuzmanić, da ponente e da borra il medesimo Luca Kuzmanić e da mezzodì mare.

2. Terreno vignato, olivato ed alberato dell' estesa di circa 5 vreteni, lavorato pure da Luca Dumanić fu Giovanni alla condizione del terzo, fra confini da levante e borra Luca Kuzmanić, da ponente in parte pubblica Beneficenza ed parte Gregorio Grisogono, e da mezzodì mare.

3. Terreno vignato, olivato ed alberato dell' estesa di circa sei vreteni, lavorato dai fratelli Dumanić fu Matteo, alla condizione del terzo, fra confini da levante, ponente, a borra Luca Kuzmanić e da mezzodì mare.

4. Terreno vignato ed olivato dell'estesa di circa 5 vreteni lavorato dagli eredi di Giovanni Seguić alla condizione del terzo, fra confini da levante ponente e mezzodì Luka Kuzmanić e da borra eredi di Giovanni Dvernik.

Spalato 28 marzo 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Natićaji.

B. 8496 3 uvěrš.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi gradnje jedne župničke kuće gěrčkoistočne u Polači, u gradjevnom kotaru Kninskom nanovo děržaće se na dan 3 dojdućog kolovoza, i u dane 5 i 7 istoga miseca opetovaće se, ako bude od potribe, javna dražba kod c. k. Poglavarstva kotarskoga u Kninu, to od 10 urih prije podne, pa do 1 uru po podne.

(Vidi 1.o uvěšć. u br. 59).

U Zadru 18 sěrpnja 1874

Od c. k. Namistništva.

Br. 6992 2 uvěršć.

OBJAVA DRAŽBE.

Radi pogradje župničke kuće spadajuće na Podžupu Kraljskoga Zavitništva u Podpragu u planini Velebita, děržaće se na dan 20 kolovoza o. g. i, ako bude potriba, u dane 22 i 24 istoga miseca, od 10 urih pr. p. do 1 ur. po pod. javna dražba kod c. k. Namistništva (Ods. II).

(Vidi 1,o uvěršć. u br. 60)

U Zadru 21 sěrpnja 1874

Od c. k. Namistništva.

N. 3535-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da R. Ignazio Porlitz a Stefano Baranovich q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Sebenico 22 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 719-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si avvisa l' assente Lucia fu Giorgio Ljubić che per l' udienza sulla petizione 30 aprile a. c. N. 719 contro di lei prodotta dalli Natale q.m Paolo Rillović per se e come procuratore dei Marianna de Zamagna, Marco q.m Paolo Rillović, Natale q.m Matteo Rillović, e Natale q.m Antonio Rillović, per riconoscimento di proprietà di alcuni fondi e pagamento di retributi colonici, restò fissato il dì 17 agosto p. v. alle ore 9 a. m., e che le fu deputato in curatore Pero q.m Giuro Ljubić.

Ragusavecchia 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6862-III. 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Dall' i. r. Direzione Provinciale delle finanze in Zara verrà deliberato nel giorno 10 agosto 1874, al minor esigente l'impresa del trasporto sali:

A. dai depositi di Pirano e Capodistria ai magazzini di vendita nella Dalmazia;

B. dai depositi di Arbe e Pago agli ufficj di vendita nella Dalmazia;

e ciò per l' epoca dal 1 gennaio a tutto dicembre 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 59)

Zara 7 luglio 1874

Dall' i. r. Direzione Provinciale di finanza.

N. 2044-civ. 3 pub.

EDITTO

Restano fissati i giorni 11 agosto, 12 settembre e 15 ottobre a. c. pei triplici incanti pella vendita delle realità descritte nell' Editto pari data e Numero esecutate da Nicolò Stiepcevich all' eredità giacente del fu Trifone Abovich.

(Vedi 1.a pub. al N. 58).

Cattaro 29 maggio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 726-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si avvisa l' assente Lucia fu Giorgio Gliubić che per l' udienza sulla petizione 30 aprile 1874 al presente Numero contro essa prodotta dalli Natale q.m Paolo Rillović per se e come procuratore di Marianna de Zamagna, Marco q.m Paolo Rillović, Natale q.m Matteo Rillović e Natale q.m Antonio Rillović restò fissato il dì 17 agosto p. v. ore 9 a. m. e che le fu deputato in curatore Pietro q.m Giorgio Gliubić.

Ragusavecchia 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

ad N. 5377-VII. 1 pub.

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 21 settembre ed occorrendo nei successivi 22 e 23 m. s. dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell'Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l'esperimento d'asta pubblica per la sessenale affittanza dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1880 dei terreni e casa siti a SS. Filippo-Giacomo e Zaràvecchia provenienti dall' Abbazia di Rogovo e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cinquecento soldi undici (f. 500:11) e l'annuo affitto, pel qual verrà deliberata l'asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell'incominciamento dell'asta al suo delegato incaricato della tenuta dell'asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l'offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall'avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l'Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell'estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l'affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1880, l'annuo affitto di (quì s'indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. . . .

Data

firma di propria mano dell'offerente, e di due testimoni nel caso che l'atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll'indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s'egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell'offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell'ufficio e del commissario al quale viene diretta l'offerta, ed oltre all'indicazione dell'annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l'affittanza (segue la denominazione dell'oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d'asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all'asta dovranno all'atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all'atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all'annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d'incanto ostensibile in quest'ufficio.

Zara li 25 luglio 1874.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1240-civ.

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Tribunale Provinciale viene aperto il concorso sopra tutta la sostanza mobile ovunque si attrovi di Osvaldo Agonia negoziante di Zara, e così pure sopra la di lui sostanza immobile esistente nei Dominj nei quali vige il Regolamento Concursuale del 25 dicembre 1868.

In Commissario Concursuale viene incaricato il c. r. Consigliere Provinciale di questo i. r. Tribunale Provinciale signor Piperata ed in Amministratore interinale della massa l'avvocato D.r Giacomo Ghiglianović.

Vengono col presente Editto, eccitati tutti i creditori del suddetto Osvaldo Agonia di comparire all'udienza che si terrà presso quest' i. r. Tribunale Provinciale nel giorno 10 ottobre p. v. alle ore 9 ant. e giustificando i loro titoli colla esibizione delle prove fare le proposte per la conferma dell' Amministratore interinale della massa, o per la nomina di un altro o di un sostituto, e per procedere alla nomina della delegazione dei creditori.

Tutti quelli, i quali intendessero elevare una pretesa contro la massa comune concursuale, quali creditori verso la stessa, vengono col presente eccitati ad insinuare i loro crediti in giudizio, persino se pendesse una lite per i titoli stessi, quì od altrove, e ciò fino al giorno 30 settembre p. v. ed insinuarla secondo le norme del Regolamento per i Concorsi a scanso dei pregiudizi indicati nello stesso, nonchè sono eccitati ad ottenere la liquidazione e la graduazione dei crediti stessi all'udienza che si terrà per il giorno 31 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. presso questo i. r. Tribunale Provinciale.

Ai creditori insinuati che compariranno all'udienza generale destinata per la liquidazione compete il diritto di chiamare definitivamente a loro libera scelta, al posto di amministratore della massa, del suo sostituto, e dei membri della delegazione dei creditori altre persone di loro fiducia nelle veci di quello che fino allora saranno state elette.

Quei creditori, i quali non abitano quì in Zara e suo circondario, dovranno nell'insinuazione indicare un loro procuratore quì residente e che sia con ciò abilitato a ricevere atti ulteriori, mentre in caso diverso a loro spese e pericolo verrebbe ad essi nominato un curatore.

L'udienza fissata pel dì 10 ottobre p. v. viene in pari tempo destinata allo scopo di raggiungere il componimento indicato al § 68 Regolamento Concursuale.

Le ulteriori pubblicazioni sul corso del Concorso e di rilevante importanza saranno fatte nel foglio "Avvisatore Dalmato" che esce a Zara.

Zara, 27 luglio 1874.

N. 1235

EDITTO.

Da parte di questo i. r. Tribunale Provinciale viene aperto il concorso sopra tutta la sostanza mobile ovunque si attrovi di Pasquale Chignoli calzolajo da Zara, e così pure soprala di lui sostanza immobile esistente nei dominj nei quali vige il Regolamento Cuncursuale del 25 decembre 1868.

In Commissario Concursuale viene incaricato il c. r. Consigliere Provinciale di questo i. r. Tribunale Provinciale signor Polich ed in amministratore interinale della massa l'avvocato D.r Simeone Bujas.

Vengono col presente Editto eccitati tutti i creditori del suddetto Pasquale Chignoli di comparire all' udienza che si terrà presso quest' i. r. Tribunale Provinciale nel giorno 10 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. e giustificando i loro titoli colla esibizione delle prove fare le proposte per la conferma dell'amministratore interinale della massa o per la nomina di un'altro o di un sostituto, e per procedere alla nomina della delegazione dei creditori.

Tutti quelli, i quali intendessero elevare una pretesa contro la massa comune concursuale, quali creditori verso la stessa, vengono col presente eccitati ed insinuare i loro crediti in giudizio, persino se pendesse una lite per i titoli stessi, quì od altrove e ciò fino al giorno 30 settembre p. v. ed insinuarla secondo le norme del regolamento per i concorsi a scanso del pregiudizj indicati nello stesso, nonchè sono eccitati ad ottenere la liquidazione e la graduazione dei crediti stessi all'udienza che si terrà per il giorno 24 ottobre p. v. dalle ore 9 a. m. presso quest' i. r. Tribunale Provinciale.

Ai cretitori insinuati che compariranno all'udienza generale destinata per la liquidazione compete il diritto di chiamare definitivamente a loro libera scelta, al posto di amministratore della massa, del suo sostituto, e dei membri della delegazione dei creditori, altre persone di loro fiducia nelle veci di quelle che fino allora saranno state elette.

Quei creditori, i quali non abitano quì in Zara e suo circondario, dovranne nella insinuazione indicare un loro procuratore quì residente e che sia con ciò abilitato a ricevere atti ulteriori, mentre in caso diverso a loro spese e pericolo verrebbe ad essi nominato un curatore.

L'udienza fissata pel dì 10 ottobre p. v. viene in pari tempo destinata allo scopo di raggiungere il componimento indicato al § 68 Reg. Conc.

Le ulteriori pubblicazioni nel corso del concorso e di rilevante importanza saranno fatte nel foglio „Avvisatore Dalmato" che esce a Zara.

Zara, 27 luglio 1874.

N. 1143 1 pub.

AVVISO.

L'i. r. Tribunale Provinciale di Zara quale Tribunale Mercantile fa noto essere stata oggi riportata nel registro consorziale a termini della Ministeriale Ordinanza 14 maggio 1873, la insinuazione della Società pella pesca delle spugne da bagno, e del corallo in Zara, documentata dagli allegati prescritti, avente in Zara la sede dello stabilimento principale, con filiali direzioni di esercizio in Zara, Pola e Lesina, costituito sulla base dello statuto datato „Zara giugno 1874" allo scopo di procacciare lucro ai consortisti per mezzo della pesca delle spugne da bagno e del corallo razionalmente eseguita. Il Consorzio è per epoca indeterminata, colla costituita presidenza dei Sig.ri Giuseppe de Lantana, Enrico Gilardi, Giuseppe Perlini, D.r Giovanni Medovich, con ciò che è richiesta la firma di due membri almeno della Presidenza per notificazioni importanti da farsi o direttamente, o mediante inserzione nei giornali officiosi di Trieste, Fiume e Zara, per decreti in affari del Consorzio, e per documenti per esso obbligatorj.

Ogni quota d'affari è fissata a fior 25 pagabili in ratazioni mensili di fior. 5 con garanzia limitata nella misura legale del § 76 della legge 9 aprile 1873. — Il fondo capitale non è stabilito, ma preventivato a fior. 4000 l'importo per primo impianto e per le spese del primo anno. Nelle adunanze ha diritto di partecipazione con un vòto chi possiede due quote di affari, e per ogni dieci quote di affari dall'11 in su, con un voto di più.

Zara 13 luglio 1874.

N. 1007-civ. 1 pub.

EDITTO.

Dall' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa si porta a pubblica notizia che nel dì 31 ottobre 1873 venne scoperto il cadavere di Biaggio Lazzarević, decesso senza testamento, e che l'eredità da esso relitta per legge è devoluta al di lui padre Giorgio q.m Trifone Lazzarević. Essendo ignoto al Tribunale ove dimori detto Giorgio Lazzarević, lo si eccita a qui insinuarsi entro un'anno dalla data del presente editto ed a presentare la sua dichiarazione, d'erede poichè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell'eredità in concorso del Curatore signor Giovanni Reglia a lui deputato.

Ragusa 18 luglio 1874.

N 2383-civ. 1 pub.

EDITTO.

Moriva addì 12 marzo 1871 in Odessa intestato Matteo Banovich, lasciando superstite la sorella Catterina in Foretich, le nipoti Simeona e Carlotta ex premortagli sorella Anna in Comor, e l'altra nipote Maria ex premorto fratello Giorgio Banovich.

Ignorandosi la dimora di quest'ultima, la si diffida di presentarsi entro un'anno dalla data del presente Editto, e di dimettere la relativa dichiarazione d'erede, mentre in difetto l'eredità suddetta sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi, e di Lodovico Fantoni deputatole in curatore.

Cattaro 22 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5464-civ. 1 pub.

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente noto che dietro domanda di Matija moglie di Tommaso Skevin e sulla base delle assunte investigazioni, Tommaso q.m Giorgio Skevin da Bettina, fu con deliberato 13 corr. N. 1158 dell' i. r. Tribunale provinciale di Zara dichiarato giudizialmente prodigo e decaduto in pari tempo dalla patria podestà.

Viene perciò a detto Skevin tolta la libera amministrazione dei beni e la legale rappresentanza dei suoi figli, ed in curatore ed amministratore della sostanza e tutore dei minori di lui figli di primo e secondo letto viene nominato Giovanni Skevin q m Giorgio.

Sebenico 21 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2542-civ. 1 pub.

EDITTO.

Moriva intestato addì 4 ottobre 1873 a Lastua Sup. Tomo Ivov Stiepcevich lasciando superstiti i figli Nicolò, Anna ed i nipoti ex premorto figlio Cristoforo. Ignorandosi la dimora di Nicolò Stiepcevich di Tomo lo si eccita di comparire entro un'anno dalla data del presente Editto, e di dimettere la relativa dichiarazione d'erede mentre in difetto l'eredità suddetta sarà ventilata in concorso degli eredi insinuatisi e di Marco Stiepcevich deputatogli in curatore.

Cattaro 4 luglio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2293-civ. 1 pub.

EDITTO.

Moriva intestato a Perzagno addì 24 agosto 1871 Pasquale Ratcovich lasciando superstiti i figli Teresa, Francesco, Antonio e Trifone. Non essendo nota la dimora di quest'ultimo, lo si diffida d'insinuarsi entro un'anno della data del presente Editto, e di dimettere la relativa dichiarazione di erede, mentre in difetto l'eredità sarà ventilata in concorso degli altri eredi che si insinuarono e di Francesco Ratkovich di lui fratello deputato in curatore.

Cattaro 11 luglio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2269-civ. 2 pub.

EDITTO.

Duplice incanto per la vendita di una casa oppignorata da Marietta Ivanissević ved. Puović e LL. CC. ad Andrianna moglie del D.r Giovanni Vranjican, fissati pei giorni 20 agosto e 24 settembre 1874.

(Vedi 1. pub. al N. 60).

Macarsca li 28 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 720-civ. 2 pub

EDITTO.

Si avvisa che l'assente Natale fu Matteo Rilovich, che per l'udienza sulla petizione N. 720 contro di esso prodotta dalli Natale q.m Paolo Rillovich per se e CC. per riconoscimento di proprietà di alcuni fondi e pagamento di retributi colonici, restò fissato il dì 17 agosto p. v. alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Nicolò q.m Matteo Rillovich.

Ragusavecchia 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzio.

AVVISO. 2 pub.

Le i. r. Assicurazioni generali di Trieste invitano quei signori assicurati residenti in Zara, che devono versare alla suddetta Compagnia dei premj di assicurazione, di volerlo fare d'ora innanzi direttamente presso la Direzione centrale di Trieste mediante assegno postale.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' CATNIĆ, Redattore responsabile.
Digitized by Google

N.° 62 — Zara, Mercoledì 5 Agosto 1874.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato** in **Zara.**

Br. 62 — U Zadru, u Sridu 5 kolovoza 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

N. 8897. **AVVISO**

Per la pertrattazione degli affari concernenti le espropriazioni di fondi occorribili per la costruzione della ferrovia contemplata dalla legge 16 maggio a. c. (B. L. I. N. 63), venne istituita, inerentemente ad ossequiato dispaccio 27 giugno p. p. N. 19515 dell' ecc. i. r. Ministero del commercio, apposita commissione presieduta dal consigliere di Luogotenenza Dr. Niccolò Finò.

La detta commissione è già entrata in attività, a Spalato, col giorno 21 luglio corrente.

Zara, 28 luglio 1874

Dall' i. r. Luogotenenza pel Regno di Dalmazia.

N. 2042-c. s. p. **NOTIFICAZIONE**

Nell' istituto magistrale femminile presso le reverende ancelle della carità in Ragusa, si terrà l' esame di maturità per iscritto dal giorno 19 agosto in poi ed a voce dal giorno 26 agosto in poi.

Di ciò si previene chi, non avendo frequentato un istituto magistrale e avesse compito il 19° anno d' età, intendesse assoggettarsi all' esame di maturità a senso del § 41 della legge fondamentale dell' Impero per le scuole popolari del 14 maggio 1869; nel qual caso le candidate dovrebbero dirigere le loro domande alla direzione del predetto istituto magistrale in Ragusa.

Zara, 30 luglio 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

SLUŽBENI DIO.

Br. 8897 **OBJAVA.**

Radi raspravljanja posalah tičućih se razsvojbe zemljištah potribitih za gradnju gvozdene ceste naznačene zakonom 16 svibnja o. g. (L. Z. za C. Br. 63), tuskoro je prema poštovanoj izvisti uzv. c. k. Ministarstva tèrgovine, od 27 lipnja o. g. Br. 19515, postavljeno jedno naročito poverenstvo, komu pridsida namistnički vićnik Dr. Nikola Finò.

Rečeno poverenstvo već je na dan 21 tekućeg sèrpnja u dilateljnost stupilo u Splitu.

U Zadru 28 sèrpnja 1874

Od c. k. Namistništva za Kraljevinu Dalmaciju.

Br. 2042-p. s. v. **OZNANA.**

U učiteljištu za ženskiće kod poštovanih milosèrdnicah u Dubrovniku dèržaće se od dana 19 kolovoza pa u naprid ispit dozrelosti pismeni, a od dana 26 kolovoza pa u naprid ustmeni.

Što se napominje onima, koje nebuduć polazile koje učiteljište, a 19.u godinu života navèršile jesu, misle podvèrći se ispitu dozrelosti po § 41 temeljitoga zakona Cesareviuskog za pučke učione, od 14 svibnja 1869; u kom slučaju pridložence triba da molbenice svoje uprave na upraviteljstvo višerečenog učiteljišta u Dubrovniku.

U Zadru 30 sèrpnja 1874

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga Vića.

PARTE NON UFFICIALE. — NESLUŽBENI DIO.

Conferenza sanitaria internazionale.

Seduta del 28 luglio.

Il programma della conferenza sanitaria internazionale venne esaurito nella odierna seduta con la discussione sulla riferta commissionale tendente ad istituire una commissione internazionale per le epidemie. Non rimane ancora che la relazione finale delle adottate deliberazioni e la produzione di un piano di studii dettagliato allo scopo di istituire la commissione internazionale per le epidemie.

La commissione internazionale, con la sua sede in Vienna, deve occuparsi preferentemente delle indagini antiologiche e profilattiche relative al cholera. Essa deve comporsi di medici e delegati dei varii governi, e nominare dal suo grembo un ufficio permanente. Le spese richieste a tale oggetto vengono sopportate dai rispettivi governi partecipanti. Le indagini scientifiche si occuperanno anzitutto della istituzione di stazioni meteorologiche in varii porti dell' Asia e dell' Africa. Essa rivolgerà la sua attenzione speciale alla diffusione del cholera sui bastimenti nei diversi mari extra-europei.

La commissione proporrà oltreciò la soluzione di una serie di problemi scientifici, raccogliendo ed elaborando i relativi materiali.

Ove non esistono degli organi sanitari essa vi invierà dei medici. Dessa si procurerà in pari tempo continue informazioni sulle diverse epidemie quà o là eventualmente scoppiate. La chiusa della conferenza avrà luogo questa settimana. La prossima seduta domani.

Il comitato di cinque membri nominato per istudiare la questione relativa alla formazione di una *Commissione internazionale per le epidemie*, si componeva: del relatore Catinelli (Ungheria), Kieruf (Norvegia), Polak (Persia), Marcowitz (Rumenia), e Lenz (Russia).

Relativamente all' organizzazione dell' attività di questa commissione, il comitato esprime il *desiderio* che vengano accettati i seguenti 17 punti:

Art. 1. Viene nominata una commissione internazionale per le epidemie.

Art. 2. La commissione internazionale per le epidemie è permanente ed ha la sua sede in Vienna.

Art. 3. La commissione internazionale per le epidemie si compone di delegati del Governo di tutti gli Stati partecipanti.

Art. 4. La commissione internazionale per le epidemie elegge dal suo seno il presidente, che rappresenta la commissione in tutti gli oggetti esterni.

Essa corrisponde immediatamente coi Governi ed eventualmente con le rispettive autorità sanitarie degli Stati partecipanti.

Art. 5. La commissione internazionale per le epidemie è indipendente nella sua attività scientifica. Nelle questioni amministrative della propria sfera essa delibera per maggioranza di voti. Nella votazione ogni Stato ha un voto. La commissione è autorizzata ad associare a sè degli esperti e ad assumere il necessario personale sussidiario. Le funzioni degli esperti e quelle del personale sussidiario sono da rimunerarsi corrispondentemente. La commissione stabilisce da sè medesima il proprio regolamento interno e lo comunica ai Governi dei rispettivi Stati partecipanti.

Art. 6. La commissione è obbligata a partecipare i risultati della sua attività scientifica ed amministrativa ai Governi, e dippoi a pubblicarli.

Art. 7. La commissione stabilisce annualmente il suo preventivo, e lo presenta ai Governi degli Stati partecipanti. Gli importi necessarii vengono coperti: *a)* coi contributi degli Stati partecipanti; *b)* con gli introiti straordinari.

Art. 8. La ripartizione della occorrente somma, ha luogo con riguardo al numero della popolazione, e del complessivo tonellaggio della marina mercantile del rispettivo Stato.

Art. 9. La commissione comunica annualmente i suoi conti finali ai Governi degli Stati partecipanti.

Art. 10. Il compito della commissione internazionale per le epidemie consiste: *a)* nel promuovere lo studio delle epidemie; *b)* nel fare delle proposte motivate relativamente alla istituzione ed amministrazione di edifizi ad uso di quarantena; *c)* nel proporre delle conferenze sanitarie internazionali, di cui la commissione deve dare riferta ogni qualvolta si dimostrasse necessario di elaborare un programma per le medesime.

Art. 11. Per ciò che riguarda il promuovere lo studio delle epidemie, la commissione è anzitutto obbligata ad occuparsi del cholera. La commissione è autorizzata a comprendere nel campo della sua attività anche altre epidemie.

Art. 12. I Governi degli Stati partecipanti ordineranno ai loro organi santarii centrali di rimettere alla commissione internazionale per le epidemie tutte le richieste informazioni su quegli oggetti che appartengono alla sfera d' attività della commissione.

I Governi ordineranno del pari ai loro organi sanitari centrali di dar luogo a delle investigazioni sulle epidemie, secondo i piani raccomandati dalla commissione. Nei paesi ove esistono dei consigli sanitari internazionali spetta ai medesimi di esibire quelle informazioni, e a dar luogo alle necessarie indagini.

Art. 13. Nei focolari di epidemia stabili verranno istituite delle stazioni permanenti, e nei focolari di epidemie eventuali delle stazioni temporarie per studiare le epidemie sul luogo, e per investigare i mezzi onde combatterle.

Art. 14. I governi degli Stati partecipanti si obbligano ad istituire siffatte stazioni e missioni per le epidemie nei propri territori, ogni qualvolta ne sia fatta motivata domanda dalla commissione internazionale per le epidemie, e ciò secondo quei principj e quelle istruzioni che verranno raccomandati dalla commissione.

Art. 15. Pel territorio di quei paesi in cui esistono dei consigli sanitari internazionali, e per quei paesi che non hanno un servizio sanitario organizzato, queste stazioni e missioni per le epidemie verranno istituite dietro iniziativa internazionale con l' approvazione del governo del rispettivo paese, in base alle proposte della commissione internazionale per le epidemie, allo scopo di soccorrere i menzionati paesi in tempi di gravi epidemie.

Art. 16. Le stazioni e le missioni per le epidemie istituite dietro proposta della commissione internazionale sono soggette a questa, e devono rimetterle i loro ragguagli. Il personale delle medesime viene scelto dalla commissione, con l' approvazione di quello Stato sul cui territorio deve funzionare la stazione o la missione. La commissione internazionale per le epidemie stabilisce le istruzioni per le stazioni e le missioni istituite dietro sua proposta, e le comunica al governo

Digitized by Google

del rispettivo Stato. Il personale stabile e gli esperti addetti alle stazioni ed alle missioni debbono essere rimunerati in modo corrispondente alle loro prestazioni. Tutte le spese sono da comprendersi nel *budget* della commissione internazionale per le epidemie.

Art. 17. Il presente accordo avrà la durata di 10 anni. Rimane però riservata la revisione delle singole determinazioni del medesimo dietro prostapo di uno degli Stati partecipanti, od in base di un voto d' una conferenza sanitaria internazionale.

Seduta del 29 luglio.

Con l' odierna seduta la conferenza sanitaria internazionale diede termine alle sue discussioni. La solenne chiusura avrà luogo nelle ore antimeridiane del 1_0 agosto. Oggetto dell' ordine del giorno fu la discussione sulla febbre gialla. La conferenza constatò che questa malattia, al pari del cholera, viene diffusa mediante le comunicazioni ed il movimento delle persone, e che perciò la commissione internazionale per le epidemie ha pure il cómpito di far studiare la sua origine e le sue cause. Al pari del cholera deve essere combattuta la febbre gialla in caso del suo sviluppo con determinate misure, o con un sistema di quarantena o di revisione.

Rimane libero ai singoli Stati di dichiararsi in tal rapporto per l' uno o l' altro sistema. Come oggetti più idonei per lo studio della febbre gialla furono dichiarati quei bastimenti che stanno in comunicazione con le piazze infette da febbre gialla. Al pari che nel cholera. deve essere stabilito l' andamento progressivo della febbre gialla secondo i luoghi ed i tempi. Con ciò la radunanza diè termine ai suoi lavori.

Interno.

Vienna, 29 luglio. A quanto vociferasi S. M. l' Imperatore si recherà secondo le disposizioni fin qui prese, il 24 agosto a Bruck, ed il 25 a Totis, dove soggiornerà fino al 5 settembre.

— 30 luglio. Il barone Pino ha oggi prestato giuramento nelle mani dell' Imperatore quale Luogotenente del Litorale.

— La *Presse* smentisce la notizia del giornale di Parigi l' *Union* circa il supposto rifiuto del Governo austriaco di riconoscere il neonominato ambasciatore spagnuolo. L' ambasciatore spagnuolo Del Mazo al suo arrivo il 12 del p. p. giugno fu ricevuto dal conte Andrassy nel miglior modo, e d' allora in poi gli venne sempre dimostrata in ogni occasione la dovuta stima ed i maggiori riguardi, quantunque non ufficialmente riconosciuto.

— L' Arciduca Alberto è oggi partito da Pietroburgo ed arriverà a Leopoli il 2 del prossimo agosto, dove si soffermerà fino verso il 5, e ritornerà a Vienna il 7 o l' 8 dopo breve fermata a Cracovia.

— 31 luglio. La *Wiener Abendpost* dichiara del tutto infondata la notizia portata da varî giornali, che il Governo abbia acconsentito alla domanda fattagli dalla Società massonica, che sta istituendosi, di accordargli l' erezione di una loggia, essendochè la rispettiva istanza della Società massonica *Zukunft* venne definitivamente respinta e proibita la costituzione di questa Società.

— Il *Fremdenblatt* rileva che l' inquisizione contro il vescovo Rudigier per una predica tenuta in Kremsmünster non venne sospesa, come si era annunziato da Linz, ma anzi che l' investigazione preliminare è in pieno corso.

— Si annunzia da Zagabria in data del 28 corr. che il Bano Mazuranić era partito per Pest, onde assoggettare alla sanzione sovrana i seguenti progetti di legge da presentarsi alla Dieta nella prossima sessione: Un progetto di legge sull' amministrazione politica e sulla riorganizzazione delle autorità di prima istanza, una legge sulla polizia sanitaria, una legge sulle scuole popolari, una legge di stampa, progetti di legge per cangiamenti nel regolamento di procedura penale, sui giudizî distrettuali, sulla procedura per bagatelle, sulla condizionata liberazione dei condannati, sulla procura di Stato, e sulla rappresentanza dell 'erario provinciale in affari di diritto civile, una legge sui fallimenti, e finalmente un progetto di legge per la semplificazione della procedura esecutiva.

Estero.

Berlino, 10 luglio. La *Prov. Correspondenz* parlando degli orrori della guerra civile in Ispagna, constata la generale soddisfazione manifestatasi alla notizia che la squadra tedesca attrovantesi a Wight era stata destinata ad incrociare sulle coste settentrionali della Spagna, e aggiunge: La squadra non potè venir raggiunta dall' ordine relativo trasmessole dall' Ammiragliato, si ritiene però che quest' ordine verrà dato ad un' altra squadra. Questo passo del Governo imperiale, giova sperare possa valere a dar una spinta perchè le condizioni della Spagna prendano un altro aspetto. I favori accordati alle depredazioni carliste non rimarranno senza una severa sorveglianza, e non verranno abbandonate senza protezione la vita e le sostanze dei pertinenti all' Impero germanico che trovansi in Spagna.

Brusselles, 29 luglio. Il congresso internazionale verificò i pieni poteri dei Delegati, e nominò una Commissione per discutere preliminarmente la relazione sulle proposte del Governo russo. La Commissione si riunirà domani.

Londra, 30 luglio. Una corrispondenza della *Morning Post* dice che l' ufficio doganale francese in Bajonna effettuò dal 9 maggio 1871 sino al 21 giugno 1874, settantadue confische di armi e munizioni dei carlisti. Anche da parte della polizia francese e dei gendarmi francesi ebbero luogo pure delle confische, fra le quali 2000 chilogrammi di piombo, 650,000 cartuccie, e 650,000 capsule.

— Il piroscafo inglese, *L' Ammiraglio*, naufragò nel viaggio da Liverpool all' Australia presso l' isola di King; di 89 persone che trovavansi a bordo si salvarono sole 9.

Roma, 28 luglio. Si conferma il viaggio dell' Imperatore di Germania in Italia. Non si conosce ancora l' epoca, ma si ritiene che sarà nel prossimo autunno.

Parigi, 29 luglio. Thiers e Saint-Hilaire partiranno ai 15 agosto per la Svizzera, ove soggiorneranno durante le vacanze.

— Il *Nord* scrive a proposito dell' Assemblea di Versailles: „Ventinove voti di maggioranza contro una proposta di scioglimento, ecco un debole elemento di autorità per le decisioni di un' Assemblea che è ancora al principio del suo cómpito costituzionale. Delibera ormai sotto la minaccia eventuale di uno scioglimento, la cui ora può essere precipitata o ritardata da uno spostamento di 15 voti e ha per prospettiva di vedersi arrestata a un tratto in mezzo ai suoi lavori costituzionali in forza della decadenza del suo mandato. Essa non può più vivere altrochè mediante compromessi; sacrifizi e mezzi termini, mercanteggiando la sua esistenza all' estrema destra e al governo. È in balìa dell' uno o dell' altro, e per trovar grazia è obbligata a contentarli ambedue, vale dire a far l' impossibile. La sorte dell' Assemblea, il voto delle leggi costituzionali, l' organizzazione dei poteri pubblici, tutto adunque dipende da uno spostamento di pochi voti.„

Lisbona, 29 luglio. Il Governo ordinò nei distretti di confine alcune straordinarie misure di sorveglianza contro i carlisti.

Naša zemlja.

Beč, 29 sèrpnja. Kao što se glasa N. V. Cesar poći će, po odredbama dosad učinjenim, na dan 24 kolovoza u Bruk, a na 25 u Totis, gdi će nastavati do dana 5 rujna.

— 30 sèrpnja. Baron Pino, položio je danas u ruke Cesareve zakletvu kao Namistnik Primorja.

— Dnevnik *Presse* poriče glas Pariskoga dnevnika *Unione* o tobožnjoj nezapoznaji, sa strane Vlade austrijanske, poklisara španjolskoga. Del Mazo pri svom dolazku na 12 pr. mis. lipnja primljen bi od kneza Andrassy-a na najbolji način, i od tadaj svagda u svakoj prigodi pokazano bi prama njemu poštovanje kao što triba, i ako neslužbeno zapoznat.

— Nadvojvoda Albert ode danas iz Petrograda, a prispiće u Lavov na dan 2 dojdućeg miseca kolovoza, gdi će se zadèržati do oko 5, a vratiće se u Beč na 7 ili 8 istoga miseca popostavši malo u Krakovu.

— 31 sèrpnja. *Wiener Abendpost* izjavljuje da je sasvim netemeljit glas od više dnevnikah donešen, da je Vlada privolila na podnešeno joj zaiskanje Društva mašoničkoga, koje se sad sastavlja, da mu dozvoli podignuti jednu ložu, budući je dotično zaiskanje mašoničkog Društva *Zukunft* konačno odbijeno, i ustav ovoga Društva zabranjen.

— *Fremdenblatt* razbira da istraga protiv biskupu Rudigieru zbog pripovidi dèržane u Kremsmünsteru nije obustavljena kao što iz Linza bijaše naviščeno, nego pače da pridtečna potraga slidi.

— Navišćuje se pod 28 o. m., iz Zagreba, da je Ban Mažuranić otišao put Pešte, da vèrhovnoj potvèrdi podvèrgne slideće zakonske osnove, što se imadu u dojdućem zasidanju Saboru prikazati: Zakonsku osnovu svèrhu političke uprave, i svèrhu preuredjenja vlasti pèrve molbe; zakon o zdravstvenom redarstvu; zakon o pučkim učionama; zakon o tisku; zakonske osnove radi prominah u postupniku pedipsnom; svèrhu sudovah kotarskih; svèrhu postupanja zbog satvaricah; svèrhu uslovnog oslobodjenja osudjenikah; o odvitništvu dèržavnom, i svèrhu zastupništva pokrajinske blagajnice u poslovima prava gradjanskog; zakon o propadima; napokon, zakonsku osnovu radi skraćenja ovèršnoga postupanja.

Inostranstvo.

Berlin, 29 sèrpnja. *Prov. Correspondenz* govoreć o strahoti gradjanskoga rata u Spanjolskoj pripoznaje zadovoljstvo širom očitovano na glas, da je nimačko brodovlje nahodeće se u Wightu, odredjeno da plovari uz siverne obale Španjolske, i k' tomu prilaže: Brodovlju nije mogla prispiti dotična naredba poslana mu od morovojdstva; ali se dèrži da će ova naredba biti dana drugom brodovlju. Korak ovi carske Vlade nadati se je da će dopriniti to da stanje Španjolske drugčije izgleda. Pogodnosti dozvoljene deračini karlističkoj neće ostati bez oštrog nadgledanja, i neće se bez zaštite ostaviti život i imovine pripadnikah nimačke Carevine, koji se u Španjolskoj nahode.

Bruseles, 29 sèrpnja. Medjunarodna skupština ovirovi juče punomoćja Odredjenikah, i naimenova Poverenstvo za pridtečno pretresanje izvišća o pridlozima Vlade ruske. Poverenstvo sastaće se sutra.

London, 30 sèrpnja. Dopis jedan dnevnika *Morning Posta* veli da carinski ured francuski u Bajoni uzapti, od dana 21 lipnja 1874 sedamdeset i dva puta oružja i džebane Karlistima. I sa strane redarstva francuskoga i francuskih žandarah uzapćeno je medju ostalim, 2000 kilogramah olova, 650,000 višekah, i 650,000 kapakah.

— Parobrod engleski, *Morovodja*, razbio se u putu od Liverpoola put Australije, kod otoka Kinga; od 89 osobah na njemu nahodećih se spasilo ih samo 9.

Rim, 28 sèrpnja. Potvèrdjuje se putovanje Cara Nimačkoga u Italiju. Još se nezna kad, nego se dèrži da će to biti u dojdući jesen.

Pariz, 29 sèrpnja. Thiers i Saint-Hilaire otići će na 15 kolovoza put Švajcerske, gdi će za praznikah nastavati.

— Dnevnik *Nord* piše o Skupštini Versaljskoj: "Dvadeset i devet glasovah većine protiv jednom pridlogu za raspust, eto slabog življa vlastnog za odluke Skupštine, koja je još u pèrvini od svoga zadatka ustavnog. Već ona odlučuje pod pritnjom možda raspusta, koji se može prenagliti ili zakasniti odmaknućem 15 glasovah, i izgleda ona kao da će se u jedanput zaustaviti usrid svoje radnje ustavne, to zbog malaksanja svoga punomoćja. Ona živiti može samo priko pristatakah, požèrtvovanjah, i poluizrekah, obstanak svoj prinevžuć za skrajnu desnu i za vladu. Ona je pod oblašćju jedne i druge, a da pomilovanja nadje, mora obedvima zadovoljiti, to jest činiti što je nemoguće. Srića skupštine i glasovanje o zakonima ustavnim; uredjenje javnih moćih; sve dakle zavisi od odmaknuća malo glasovah„.

Lisbona, 29 sèrpnja. Vlada naredi u medjašnim kotarima nike izvanredne mire za nadgledati Karliste.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Dibattimento dei giorni 28, 29, 30 luglio p. p. e 1, 2 agosto corr., per titolo di appiccato incendio, danno malizioso, furto e pubblica violenza.

Corte di giustizia: sigg. cons. Kapović presidente, de Tomašić e D.r Marcocchia giudici; protocollista: asc. Bonetti.

Accusa: sig. sostituto procuratore di Stato Žohar; difesa: sigg. avvocati D.r Ivčević per Vasilj Knežević Cilitov, D.r Giljanović per gli altri accusati.

Accusati: Jovan Knežević q.m Petar, Marko Knežević q.m Maksim, Božo Knežević q.m Maksim, Krsto Knežević Cilitov, Sava Knežević Jovanov, Stevan Vojvodić Todorov, Vasilj Knežević Cilitov, tutti da Parčić del distretto di Kistanje.

Collegio dei giurati: sigg. de Vergada, Zelembaba, Giuppani, D.r Petričević, Brajnović, Fabianić, N. Macale, Radaković, Grgurević, Lana, Juraga, Mastrović. Giurati supplenti: sigg. Monti e Negovetić.

La procura di Stato accusa i suddetti individui di dieci fatti criminosi, compresi nelle seguenti questioni proposte ai giurati:

A). Per Jovan Knežević q.m Petar.

I. questione principale. *1. fatto.*

L' accusato Jovan Knežević q.m Petar da Parčić di Kistanje, è egli colpevole di avere, in compagnia di altri malfattori, prima dell' albeggiare del giorno 28 feb-

Digitized by Google

braio 1872, dato fuoco alla stalla (jara) di Mile Pupovac q.m Mihajlo in Medvidje, posta in vicinanza alla casa di abitazione dello stesso, nella quale si trovavano chiusi due fanciulli e cento animali minuti; per modo che il fuoco ebbe anche a scoppiare, distruggendo il tetto di paglia della stalla (jara) ed arrecando al proprietario un danno di fior. 30, e ciò coll' intenzione che ne seguisse un incendio nell' altrui proprietà?

II. questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione I.

(Come alla questione I fino alle parole *di fior. 30*, e dopo queste): e ciò coll' intendimento di recare danno all' altrui proprietà?

III. questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione II.

Dall' azione di cui alla questione II poteva egli derivare un pericolo all' altrui vita, salute, sicurezza corporale, od in maggior estensione all' altrui proprietà?

IV. questione principale. *2. fatto.*

È egli l' accusato . . . . . colpevole di avere, prima dell' alba del giorno 11 marzo 1872, in compagnia di altri malfattori, dato fuoco a due cataste di fronde (*lišnjak*) di ragione di Mile Pupovac q.m Mihajlo in Medvidje, poste in vicinanza alla sua casa d' abitazione, per modo che il fuoco ebbe anche a scoppiare, distruggendo le due cataste (*lišnjak*), ed arrecando al proprietario un danno di fior. 15; e ciò coll' intenzione, che ne seguisse un incendio nell' altrui proprietà?

V. questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione IV.

(Come alla q.IV fino alle parole *di fior. 15;* e dopo queste): e ciò coll' intendimento di recare maliziosamente danno all' altrui proprietà, eccedente l' importo di fior. 25?

VI. questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione V.

Se dall' azione, di cui alla questione V, indipendentemente anche dal danno derivatone, o da quello che l' autore erasi proposto, poteva derivare un pericolo di danno in maggiore estensione alla proprietà altrui?

VII. questione principale. *3. fatto.*

È egli l' accusato.... colpevole di avere, verso le ore 3 a. m. del giorno 17 aprile 1872, in compagnia di altri malfattori, dato fuoco alla siepe di cinta di un *ograda* di Mile Pupovac q.m Mihajlo in Medvidje, del circuito di 400 braccia e dentro la quale avvi un bosco; per modo che il fuoco ebbe anche a scoppiare in più parti, distruggendo due terze parti della siepe ed arrecando al proprietario un danno di fior. 80; e ciò coll' intendimento che ne seguisse un incendio nell' altrui proprietà?

VIII. questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione VII.

(Come alla questione VII fino alle parole *di fior. 80;* e dopo queste): e ciò coll' intendimento di recare maliziosamente danno all' altrui proprietà?

IX questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione VIII.

Se dall' azione di cui alla questione VIII poteva derivare un pericolo di danno in maggior estensione all' altrui proprietà?

X questione principale. *4. fatto.*

È egli l' accusato..... colpevole di avere, prima dell' alba del giorno 11 marzo 1872, nell' incontro in cui venne appiccato il fuoco alle due cataste di fronde (*lišnjak*) di proprietà di M. P. q.m M. in M., e nel mentre un suo compagno disponevasi col fuoco del *lišnjak* di accendere la casa di abitazione del suddetto Mile Pupovac, eccitato tale suo compagno di scaricare il proprio schioppo contro le femmine: Mara moglie del danneggiato M. P., Kaja e Stevania Pupovac, per modo che il compagno ebbe anche a scaricare l'arma senza che i projettili dalla stessa cacciati offendessero chississia; e ciò coll' intendimento di cagionare paura od inquietudine alle suddette femmine ivi accorse per impedire l' incendio della casa?

XI questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione X.

La scarica dello schioppo, di cui alla questione X, quantunque non abbia avuto alcun effetto, con riguardo alle circostanze fra le quali venne eseguita, alla qualità delle persone contro cui era diretta, costituiva ella una minaccia atta ad incutere fondato timore?

XII questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione X.

(Come alla questione X fino alle parole e *ciò coll' intendimento*, e dopo queste): di obbligare le minacciate femmine ad allontanarsi, e a tollerare l' incendio della casa, ch' era in procinto di perpetrare?

XIII questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XII,

La scarica dello schioppo, di cui alla questione XII, fatta coll' intendimento di obbligare le sunnominate femmine ad allontanarsi ed a tollerare il divisato incendio, avuto riguardo alle circostanze fra le quali avvenne, alla qualità delle persone contro cui era diretta, costituiva ella una minaccia atta ad incutere fondato timore, quantunque non abbia avuto alcun effetto?

XIV questione principale. *6. fatto*

È egli l' accusato . . . . colpevole di avere, nella notte del 31 maggio 1872, in compagnia di altri malfattori, distrutto la siepe e danneggiate le viti in un terreno di M. P. q.m M. in M. distante 300 passi circa dalla sua casa, dell' estesa di 6 zappe, arrecando al proprietario un danno di fior. 90, e ciò coll' intendimento di recare maliziosamente danno all' altrui proprietà?

XV questione principale. *10. fatto*

L' accusato . . . . è egli colpevole di avere, in compagnia di altri malfattori, nella notte dal 18 al 19 febbraio 1873, recise fino a terra ed altrimenti danneggiate 1200 capiviti, 3 alberi di pomo, 5 ficai e 2 frutteti di un terreno di proprietà di M. P. in M., arrecando a quest' ultimo un danno di fior. 166; è ciò coll' intendimento di recare maliziosamente danno all' altrui proprietà?

XVI questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XV

Dall' azione, di cui alla precedente quistione, è egli derivato un danneggiamento in maggior estensione all' altrui proprietà?

XVII questione principale, *10. fatto*

L' accusato . . . . è egli colpevole di avere, nella notte del 18 al 19 febbraio 1873, in compagnia di altri malfattori, chiamato fuori di casa M. P. q.m M. in M., e, dopo edottolo del danno del vignato in quella stessa notte intertogli, ingiunto al medesimo, sotto minaccia di distruzione di tutti i suoi averi, di enumerare, a titolo di *Kervarina*, fior. 1000 in denaro, 10 *jačerme*, 15 *Koporani* e 20 berrette; e ciò coll' intendimento di costringerlo all' impostagli prestazione?

XVIII questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XVII.

La minaccia di distruzione della sostanza allo scopo di costringere M. P. alla consegna del denaro e degli altri oggetti, di cui alla questione XVII, avuto riguardo alle circostanze fra le quali venne fatta, alla qualità della persona che la ebbe a soffrire, nonchè all' importanza del male minacciato, era ella atta ad incutere fondato timore, quantunque non abbia avuto un effetto?

B). Per Marko Knežević q.m Maksim.

XIX questione principale. *1. fatto.*
(Come alla questione I)

XX questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione XIX,
(Come alla questione II)

XXI questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XX.
(Come alla questione III)

XXII questione principale. *3. fatto*

L' accusato . . . . è egli colpevole di avere, collo starsene in guardia armato di schioppo, verso le ore 3 a. m. del giorno 17 aprile 1872 nell' *ograda* di Mile Pupovac, resa più sicura l' esecuzione del fatto, che per opera di più malfattori venne perpetrato col dare fuoco alla siepe di cinta dell' *ograda* di M. P. suddetto, coll' intenzione dhe ne seguisse un incendio?

XXIII questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla precedente questione.

(Come alla questione XXII fino alle parole *coll' intenzione*, e dopo queste): di recare maliziosamente danno all' altrui proprietà?

XXIV questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XXIII.
(Come alla questione IX)

XXV questione principale, *5. fatto*

È egli l' accusato . . . . colpevole di aver, verso le ore 3 a. m. del giorno 17 aprile 1872, nel mentre se ne stava in guardia lorchè venne appiccato il fuoco alla siepe di cinta dell' *ograda* di M. P., scaricato contro quest' ultimo ed altri suoi compagni accorsi sul luogo, lo schioppo di cui era in potere, e ciò coll' intendimento di cagionare al danneggiato e compagni paura od inquietudine?

XXVI questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione questione XXV.

La scarica dello schioppo, di cui alla precedente questione, avuto riguardo alle circostanze fra le quali venne fatta, alla qualità della persona contro cui era diretta, costituiva ella una minaccia atta ad incutere fondato timore?

XXVII questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione XXV.

Come alla questione XXV fino alle parole *e ciò coll' intendimento*, e dopo queste): di obbligare il danneggiato e compagni, accorsi sul luogo ad allontanarsi, e tollerare l' intrapreso incendio della siepe?

XXVIII questione suppletoria.
per il caso di risposta affermativa alla questione XXVII.

La scarica dello schioppo, di cui alla questione XXVII, fatta coll' intendimento di obbligare il danneggiato P. e compagni ad allontanarsi e tollerare l' incendio diggià intrapreso della siepe, avuto riguardo alle circostanze fra le quali avvenne, alla qualità delle persone contro cui venne diretta, era ella una minaccia atta ad incutere fondato timore, sebbene non abbia avuto un effetto.?

XXIX questione principale. *6. fatto.*
(Come alla questione XIV)

XXX questioue principale. *7. fatto.*

L' accusato . . . . è egli colpevole di avere, avanti l' alba del giorno 31 ottobre 1872, scaricato per ben due volte a breve intervallo di tempo io schioppo carico a projettili contro 7 animali bovini di proprietà di M. P., che depascevano nell' *ograda* del danneggiato, vicino alla sua casa di abitazione, e che erano custoditi dal danneggiato stesso e suo figlio Juro; per modo che restò ferito un bove; e ciò coll' intendimento di recare maliziosamente un danno eccedente l' importo di fior. 25 all' altrui proprietà?

XXXI questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XXX.

Se dall' azione, di cui alla precedente questione, senza riguardo all' entità del danno derivatone od a quello che erasi proposto l' autore, avuto riguardo alla presenza del danneggiato e di suo figlio sul luogo del fatto, al numero degli animali — ciascuno valutato 50 fior. — poteva derivare un pericolo all' altrui vita o sicurezza corporale, od in maggior estensione all' altrui proprietà?

XXXII questione principale. *10. fatto*
(Come alla questione XV)

XXXIII questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XXXII.
(Come alla questione XVI).

XXXIV questione principale.
(Come alla questione XVII).

XXXV questione suppletoria,
per il caso di riposta affermativa alla questione XXXIV.
(Come alla questione XVIII.

C. Per Božo Knežević q.m Maksim.

XXXIV questione principale. *2. fatto*
(Come alla questione IV)

XXXVII questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione XXXVI.
(Come alla questione V)

XXXVIII questione suppletoria.
per il caso di risposta affermativa alla questione XXXVII
(Come alla questione VI)

XXXIX questione principale. *3, fatto*
(Come alla questione VII).

XL questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione XXXIX
(Come alla questione VIII)

XLI questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XL.
(Come alla questione IX)

XLII questione principale. *4. fatto*

(Come alla questione X fino alle parole *di Mile Pupovac in Medvidje*, e dopo queste): ed in quello in cui esso accusato disponevasi col fuoco del *lišnjak* di avvicinarsi alla casa di abitazione del suddeto M. P., eccitato da uno dei compagni, esploso lo schioppo contro Mara moglie di M. P. e le altre femmine ac-

Digitized by Google

corse sul luogo, e ciò coll' intendimento di cagionare alle stesse paura od inquietudine?

XLIII questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XLII.
(Come alla questione XI)

XLIV questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione XLII.

(Come alla questione XLII fino alle parole *e ciò coll'intendimento* e dopo queste): di obbligare le minacciate femmine ad allontanarsi ed a tollerare il divisato incendio della casa di M. P.?

XLV questione suppletoria.
per il caso di risposta affermativa alla questione XLIV.
(Come alla questione XIII)

XLVI questione principale. *10, fatto*
(Come alla questione XV)

XLVII questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XLVI.
(Come alla questione XVI)

XLVIII questione principale.
(Come alla questione XVII).

XLIX questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione XLVIII.
(Come alla questione XVIII.

D). Per Kersto Knežević Čilitov.

L. questione principale. *6. fatto.*
(Come alla questione XIV)

LI questione principale. *8. fatto.*

L' accusato . . . . . è egli colpevole di avere, senza l' assenso del possessore e allo scopo di trarne profitto, nel giorno 15 maggio 1873, da un' *ograda* boschiva di proprietà di M. P., cinta da siepe, tagliati 12 alberi di quercia, del valore loro attribuito di fior. 49:50 in complesso, ed asportate le legna di 11 di detti alberi?

LII questione principale. *10. fatto.*
(Come alla questione XV)

LIII. questione suppletoria
per il caso di risposta affermativa alla questione LII.
(Come alla questione XVI)

LIV questione principale.
(Come alla questione XVII)

LV questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione LIV.
(Come alla questione XVIII)

E). Per Sava Knežević Jovanov.

LVI questione principale. *6. fatto.*
(Come alla questione XIV).

LVII. questione principale. *9. fatto.*

E egli l' accusato . . . . . colpevole di avere, nel giorno 25 agosto 1873, in compagnia di altro ladro, senza l' assenso del possessore ed allo scopo di trarne profitto, abdotto dal pascolo un bove di Zakarija Crnobrnja, valutato fior. 60?

LVIII questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione LVII.

L' accusato . . . . . è egli colpevole di avere, nel giorno 25 agosto 1873, condotto a casa propria un bove del valore di fior. 60, che trovato avea a depascere senza custodia, ignorandone l' appartenenza, e ciò coll' intenzione di nasconderlo e di appropriarselo?

LIX questione principale. *10. fatto.*
(Come alla questione XV)

LX questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla precedente.
(Come alla questione XVI)

LXI questione principale.
(Come alla questione XVII)

LXII questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione LXI.
(Come alla questione XVIII)

F). Per Stevan Vojvodić Todorov.

LXIII questione principale. *10. fatto.*
(Come alla questione XV)

LXIV questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione precedente.
(Come alla questione XVI)

LXV questione principale.
(Come alla questione XVII)

LXVI questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione LXV.
(Come alla questione XVIII)

G). Per Vasilj Knežević Čilitov.

LXVII questione principale. *9. fatto.*
(Come alla questione LVII)

LXVIII questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione precedente.

L' accusato . . . . . è egli colpevole di avere, nel giorno 25 agosto 1874, condotto a casa di Jovan padre di Sava Knežević un bove del valore di fior. 60 che unitamente a Sava Knežević trovato avea depascere senza custodia, ignorandone l' appartenenza, e ciò coll' intenzione di nasconderlo e di appropriarselo?

(Nel prossimo numero la fine).

Notizie locali e provinciali.

Le elezioni suppletorie dei deputati alla Dieta provinciale dei comuni foresi, seguite il giorno 3 corr., diedero i seguenti risultati:

Nel distretto elettorale Dernis-Knin-Verlika riuscì eletto, a voti unanimi, il sig. Atanasio Ristović, podestà di Verlika;

nel distretto Lesina-Lissa-Brazza furono eletti, con voti 31, i signori Dr. Luigi Lapenna, consigliere aulico presso la suprema corte di giustizia e deputato al Consiglio dell' Impero, e Matteo Gligo, consigliere d' appello; i signori Dr. G. F. Bulat e mons. preposito Giuseppe Guglielmi ottennero voti 30;

nel distretto Ragusa-Ragusavecchia comparvero 40 elettori, dei quali 20 votarono per il sig. Vincenzo Vuletić e 20 per il sig. Dr. Marino de Giorgi: nell' estrazione a sorte, uscì dall' urna il nome del sig. Vincenzo Vuletić, che rimase perciò eletto a deputato.

Per le città riuscirono eletti:

A Zara: il podestà sig. Niccolò Trigari con voti 167; il sig. Dr. C. de Begna-Possedaria ottenne voti 19 e il sig. Dr. L. Mery voti 1;

a Spalato: il sig. Dr. Antonio Bajamonti, podestà e deputato al Consiglio dell' Impero, a voti unanimi dei 273 comparsi;

a Curzola: il sig. Giuseppe Piperata, consigliere provinciale, con voti 115; il Dr. G. Arneri ottenne voti 35.

La Camera di Cammercio e industria di Spalato elesse, a voti unanimi, il sig. Dr. Giuseppe Radman, avvocato.

La Giunta provinciale ha preparato per la prossima sessione della Dieta i seguenti progetti di legge: regolamento organico per l' Opera pia de Ragusa — regolamento organico degl' istituti di pubblica beneficenza — legge sull' utilizzazione dei beni comunali di uso comune — legge sull' imboscamento dei fondi comunali — procedura disciplinare contro i membri delle amministrazioni comunali cessati dall' ufficio — procedura d' accomodamento fra due o più frazioni d' uno stesso comune sul possesso dei beni comunali di uso comune — legge sui danni campestri — legge sull' aumento di paga ai maestri delle scuole popolari pubbliche — legge sull' aumento del contributo comunale al fondo scolastico.

Rileviamo dal *Dalmata*, che Sua Santità, in riconoscimento dei meriti di questa rappresentanza comunale, ha insignito il podestà sig. Niccolò Trigari della commenda dell' ordine di S. Silvestro, e gli assessori sigg. Niccolò cav. Luxardo e Pietro cav. Abelić del cavalierato dell' ordine di S. Gregorio Magno.

Telegrammi particolari della Redazione.

Ryde, 1. agosto. L' Imperatrice d' Austria, dopo un tragitto con mare fortemente agitato, arrivò stamattina, nel miglior stato di salute, e si recò colla ferrovia a Steephillcastle.

Carlowitz, 1. agosto. Nella elezione del patriarca, il metropolita rumeno Ivačković ottenne voti 54, Gruić e Kengjelac 2 ciascheduno. Questi ultimi rinunziarono ai loro voti in favore del primo, il quale riuscì perciò eletto con voti 56.

Versailles, 1. agosto. L' assemblea nazionale respinse la proposta sul toglimento dello stato d' assedio e deliberò di aggiornarsi dal 6 agosto fino al 3 novembre p. v.

Roma, 1. agosto. L'*agenzia Stefani* annunzia, che il Vaticano deliberò di togliere le diocesi di Strasburgo e Metz alla giurisdizione del metropolita di Besanzone e di assoggettarle a quella dello stesso Vaticano.

Londra, 3 agosto. L' Imperatrice d' Austria, accompagnata dalla contessa Festetics e dal barone Nopcsa, visitò ieri la Regina in Osborne e poscia il principe e la principessa di Galles.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Popunitbeni izbori poslanikah u pokrainski Sabor iz vanjskih občinah, što bijahu dneva 3 tek. izadjoše ovako:

U izbornom kotaru Drniš — Knin — Vrlika bijaše jednoglasno odabran Atanasija Ristović, Vrlički načelnik;

u kotaru Hvar — Vis — Brač bijahu izabrani, su 31 glas, gospoda D.r Aloiz Lapenna, dvorski savitnik kod verhovnog suda i poslanik kod cesarevinskog Vića, i Mate Gligo, prizivni savitnik; gospoda D.r G. F. Bulat i presv. gosp. prepozit Josip Guljelmi dobiše 30 glasovah;

u kotaru Dubrovnik — Cavtat dodjoše 40 biračah od kojih 20 glasovaše za gosp. Vicka Vuletića i 20 za gosp. D.r Marina pl. Gjorgi: pri vadjenju sreće izašlo je ime gosp. Vicka Vuletića, koji je tako ostao odabran poslanikom.

Za gradove bijahu odabrani:

U Zadru: načelnik gosp. Niko Trigari su 167 glasovah; gosp. je D.r pl. Begna-Possedaria dobio 19 glasovah a gosp. D.r L. Mery 1 glas;

u Splitu: gosp. D.r Anton Bajamonti, načelnik i poslanik kod Cesarevinskog Vića jednoglasno su 273 glasujućih.

u Korčuli: gosp. Josip Piperata, pokrainski savjetnik, su 115 glasovah; D.r G. Arneri dobio je 35 glasovah.

Trgovačko — obrtnička Komora u Spitu odabrala je jednoglasno gosp. D.ra Josipa Radmana.

Zemaljski je odbor spremio za buduće saborsko zasidanje slideće zakonske osnove: ustrojni pravilnik za dubrovački dobrotvorni zavod "*Opera pia*„ — ustrojni pravilnik dobrotvornih zavodah — zakon o utilizaciji občinskih dobarah opće uporabe — zakon kako da se gorom zaodiju občinska dobra — disciplinarni postupak protiva članovima občinskih upraviteljstvah što prestadoše služiti — nagodbeni postupak izmedju dva ili više odlomakah jedne te iste občine u pogledu posida občinskih dobarah zadružnog uživanja — zakon o poljskim štetama — zakon o povišenju plaćah učiteljim javnih pučkih učionah — zakon o povišenju občinskog prineska u školsku zakladu.

Po novinama *Dalmata* doznajemo, da je Njegova Svetost, u pripoznanje zaslugah ovog občinskog zastupstva, nadarila načelnika gosp. Nikolu Trigari-a komendom reda Sv. Silvestra a prisidnike gospodu Nikolu vit. Luxarda i Petra vit. Abelića viteštvom reda Sv. Gergura Velikog.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Ryde, 1 kolovoza. Cesarica austrijanska, poslin pribrodjenja na vrlo uzburkanom muru, stiže jutros u najboljem stanju zdravlja, pa gvozdenicom podje u Steephillcastle.

Karlovic, 1 kolovoza. Na izboru patriarhe, metropolit je rumunjski Ivačković dobio 54 glasa, Gruić i Kengjelac po 2 svaki. Ova se dvojica odrekoše, na svoje glasove u korist pervoga, koji je time odabran ostao su 56 glasovah.

Veršalja, 1 kolovoza. Narodna je skupština zabacila predlog o oduzetju obsadnog stanja i zaključila svoje odgodjenje od 6 kolovoza do 3 studenoga dojd.

Rim, 1 kolovoza. *Agenzia Stefani* javlja da je Vatikan odlučio da odtergne dieceze Strasburga i Metza od jurisdikcie metropolite u Bezancone, a da ih podvrgne samom vatikanu.

London, 3 kolovoza. Austrijanska je Cesarica, praćena od kneginje Festelics-eve i barona Nopesa, positila jučer Kraljicu u Osborne a zatim principa i princesu od Galles.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	3 agosto	4 agosto
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 45	70 55
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 20	74 10
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	108 25	107 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	973 —	974 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	242 50	2J1 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 65	109 40
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	103 25	104 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 83	8 80
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2591 2 pub.
AVVISO DI CONCORSO
al posto di Concepista presso la Direzione delle Poste dalmate coll' appuntamento inerente alla X Classe di rango.
(Vedi 1.a pub. al N. 61).
Zara 25 luglio 1874
Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 129-C. S. D. 2 pub.
AVVISO DI CONCORSO
al posto di Maestra dirigente presso la neoistituita scuola popolare femminile d' Imoschi, circondario di I Classe, col godimento degli emolumenti stabiliti dal § 20 della legge 29 decembre 1874.
(Vedi 1.a pub. al N. 61).
Imoschi, 26 luglio 1874
Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

ad N. 9761 2 pub.
AVVISO DI CONCORSO
per due posti di fondazione impieriali di nazione tedesca nell' i. r. Accademia Teresiana in Vienna.
(Vedi 1.a pub. al N. 61).
Vienna 10 luglio 1874
Dall' i. r. Ministero dell' interno.

N. 995-pr. 1 pub.
AVVISO DI CONCORSO.
Presso i Capitanati Distrettuali in Provincia è da conferirsi un posto di Segretario distrettuale, cui vanno annessi, giusta la Legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti della X Classe dei ranghi.
I concorrenti per questo posto presenteranno le loro documentate istanze nella via prescritta a questa Presidenza luogotenenziale fino a tutto il mese d' agosto a. c. comprovando tutte le qualifiche necessarie e la piena conoscenza delle lingue italiana ed illirica; avvertendo. che a conseguire tale posto hanno preferente titolo quegli ex-militari pienamente idonei, che ne hanno acquistato il diritto in forza della legge 19 aprile 1872 (B. L I. N. 60).
Zara 29 luglio 1874
Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Razglasi.

Br. 2591 2 uvèrš.
OBJAVA NATIĆAJA
za misto Perovodje kod Upraviteljstva Poštah Dalmatinskih, s' plaćom prema X razredu čina.
(Vidi 1 uvèrš. u Br. 61).
U Za'ru 25 sèrpnja 1874
Od c. k. Upraviteljstva Poštah.

Br 129-K. S. V. 2 uvèršć.
OBJAVA NATIĆAJA
za misto učiteljice upravnice novopostavljene pučke učione za ženskiće u Imotskom, u okolišu I razreda, s' uživanjem plaće ustanovljene od § 20 zakona 29 prosinca 1871.
(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 61).
U Imotskom, 26 sèrpnja 1874
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

ad N. 9761 2
EDIKT
zweier kaiserlichen Stiftungsplätze deutscher Nation in der kk. theresianischen Akademie in Wien.
(Siehe 1. Einsch. Z. 61).
Wien am 10. Juli 1874
Vom kk. Ministerium des Innern

Br. 995-pr. 1 uvèršć.
OBJAVA NATIĆAJA.
Kod kotarskih Poglavarstvah u Pokrajini ima se udiliti jedno misto tajnika kotarskog s' kojim spojena je, po Zakonu 15 travnja 1873 (L. Z. za C. Br. 47) plaća prema X razredu činah.
Naticatelji za to misto triba da do sveršetka miseca kolovoza o g. prošnje svoje ispravama podkripljene naredjenim putem prikažu ovom Pridsidništvu namistničkom, dokazujuć potribe sposobnosti, i podpuno poznanje jezika italijanskog i ilirskog; a opominje se, da za ovo misto postignuti imadu pridnost one bivše vojene osobe, koje su podpuno sposobne za to, i po kriposti zakona 19 travnja 1872 (L. Z. za C. Br. 60) steklo su pravo na to.
U Zadru 29 sèrpnja 1874
Od c. k. namistničkog Pridsidništva.

ad N. 18,814 3 pub.
AVVISO DI CONCORSO.
Presso la regia scuola media superiore di Stato in Fiume sono vacanti due cattedre di filologia classica ed una di storia e geografia.
A ciascuna va congiunto un emolumento annuo di fior. 1200 e fior. 200 a titolo d' indennizzo d' alloggio, come pure il diritto agli aumenti quinquennali di fior. 100.
La lingua dell' insegnamento è l' italiana.
Pel conseguimento di tali posti s' esige l' attestato di abilitazione all' insegnamento in scuole medie superiori ottenuta da una delle competenti commissioni esaminatrici della Monarchia.
Gli aspiranti sono invitati a presentare le loro istanze compilate in lingua italiana, dirette al r. Ministero ungarico del culto e dell' istruzione e corredate coi documenti comprovanti la loro età, religione, stato, conoscenza di lingue, i servigi prestati fino ad ora, e l' ottenuta abilitazione all' insegnamento, sino al 20 agosto a. c. qual termine preclusivo al Municipio di Fiume, cui spetta il diritto di proposta.
In mancanza di concorrenti abilitati, verranno coperti i singoli posti con supplenti pei quali è fissato un emolumento annuo di fiorini 800.
Budapest il 9 luglio 1874
Il r. Ministero ungarico di Culto e pubblica istruzione.

1 pub.
AVVISO DI CONCORSO.
Viene aperto il concorso ad un posto di praticante di concetto presso questo i. r. Governo marittimo.
Al detto posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini seicento quale adjutum.
Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo Governo, comprovando di aver regolarmente compiuti gli studi giuridico-politici, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana e ciò entro quattro settimane decoribili dal giorno 4 agosto a. c.
Trieste li 28 luglio 1874
Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 492-präs, 1
CONCURSAUSSCHREIBUNG.
Zu besetzen ist bei der kk. Forst und Demänen-Direction in Görz eine Amtsdienerstelle mit dem Lohne jährlicher 400 fl. und der 25 % Aktivitätszulage sowie der vorgeschriebenen Amtskleidung.
Bewerber haben ihre Gesuche unter Nachweisung des Alters, des Standes (ob ledig oder verheirathet) so wie der körperlichen Beschaffenheit und der bisherigen Verwendung binnen 4 Wochen vom 1 August d. J. angefangen und zwar Staatsbedienstete im vorgeschriebenen Dienstwege bei dem Präsidium der kk. Forst und Demänen-Direction in Görz einzubringen. Bewerber welchen ein Ausspruch auf Verleihung dieser Stelle im Sinne des Gesetzes vom 19 April 1872 zusteht, haben ihrem Gesuche das Certificat über den erlangten Ausspruch beitulegen.
Görz am 28 Juli 1874
K. K. Forst und Demänen-Direction.

Editti.

N. 6992 3 pub.
AVVISO D' ASTA.
Per provvedere al ristauro della Canonica attinente alla Capellania del Regio Patronato a Podprag sul Monte Velebit, verrà tenuto nel giorno 20 agosto p. v. e ripetuta occorrendo nei giorni 22 e 24 mese stesso dalle ore 10 a, m. alle ore 1 p. m. una pubblica asta presso l' i. r Luogotenenza (Dip. II).
(Vedi 1.a pub. al N. 60).
Zara li 21 luglio 1874
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 931-civ. 2 pub.
EDITTO.
Presso l' i. r. Tribunale Circolare di Spalato nel dì 11 agosto 1874, si terrà un terzo incanto pella vendita di quattro pezzi di terreno vignato nella località Žujan della campagna di Spalato, valutati fior. 1363:25²/₅, esecutati dalla tutela dei mm. Kuzmić Bekin q.m Doimo di Borgo Lučac agli eredi Kuzmanić q.m Luca da Spalato.
Spalato 28 marzo 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

ad N. 5877-VII. 2 pub.
AVVISO D' ASTA.
Si reca a pubblica notizia che nell' ufficio della locale i. r. Intendenza avrà luogo nel giorno 21 settembre ed occorrendo nei successivi 22 e 23 m. s. l' incanto pella sessennale affittanza dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1880 dei terreni e casa siti a SS. Filippo-Giacomo e Zaravecchia provenienti dall' abbazia di Rogovo, colla voce di prima strida di fior. 500:11.
Zara li 25 luglio 1874
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 1007-civ. 2 pub.
EDITTO.
Viene eccitato l' assente Giorgio Lazzarević a produrre entro un' anno dalla data del presente le sue dichiarazioni ereditarie nella ventilazione della facoltà di Biaggio Lazzarević.
Ragusa 18 luglio 1874.

N 2383-civ. 2 pub.
EDITTO.
Avviso a Maria Banovich di Giorgio perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse dello zio Matteo Banovich.
Cattaro 22 giugno 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5464-civ. 2 pub.
EDITTO.
Si pubblica che Tommaso Skeviu q.m Giorgio da Bettina fu interdetto per prodigalità e che in curatore, amministratore e tutore dei suoi figli fu nominato Giovanni di lui fratello.
Sebenico 21 luglio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2542-civ. 2 pub.
EDITTO.
Avviso a Nicolò Stiepcevich di Tomo perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.
Cattaro 4 luglio 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Natičaji.

Br. 6992 3 uvèršć.
OBJAVA DRAŽBE.
Radi pogradje župničke kuće spadajuće na Podžupu Kraljskoga Zavitništva u Podpragu u planini Velebita, dèržaće se na dan 20 kolovoza o. g. i, ako bude potriba, u dane 22 i 24 istoga miseca, od 10 urih pr. p. do 1 ur. po pod. javna dražba kod c. k. Namistništva (Ods. II).
(Vidi 1.o uvèršć. u br. 60)
U Zadru 21 sèrpnja 1874
Od c. k. Namistništva.

N. 2293-civ. 2 pub.
EDITTO.
Avviso a Trifone Ratkovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.
Cattaro 11 luglio 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4536-civ. 1 pub.
EDITTO
Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo, dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 25 agosto, 25 settembre e 26 ottobre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan alla giacente eredità di Marco Supe rappresentato da Pero Supe curatore, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò collo seguenti condizioni:
1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.
2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere dal deliberatario esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
Descrizione dei beni.
1. Terreno vignato ed olivato sito pod Gać nella campagna di Gradine, confina a tutti lati pascolo, di zappe 4 di vignato con 10 olivari, un maraschero e 7 ficaje.
2. Terreno vignato ed olivato denominato Starac, fra confini da borra Ivan Supe, da scilocco Ivan Supe, da mezzogiorno Supe, da maistro strada comunale, di 20 zappe con 1 olivo, 20 ficaje, 17 marascheri, 7 mandorli ed 1 albero di ciliegi.
Sebenico 19 giugno 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ad N. 5376 1 pub.
AVVISO D' ASTA.
Si reca a pubblica notizia che nel giorno 12 ottobre ed occorrendo nei successivi 13 e 14 m. s. dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Zara avrà luogo l'e-

Digitized by Google

sperimento d' asta pubblica per la novennale affittanza dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1883 di alcuni terreni siti nelle comuni censuarie di Pasman e Noviane provenienti dall' Abazia di Rogovo e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini ottanta uno soldi sessanta uno (f. 81:61) e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1883, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l'importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. . . .

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell'ufficio e del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Zara 25 luglio 1874

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

———

N. 5535-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita del bene esecutato da R. Ignazio Porlitz a Stefano Baranovich q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al N. 60).

Sebenico 22 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 719-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si avvisa l' assente Lucia fu Giorgio Ljubić che per l' udienza sulla petizione 30 aprile a. c. N. 719 contro di lei prodotta dalli Natale q.m Paolo Rillović per se e come procuratore dei Marianna de Zamagna, Marco q.m Paolo Rillović, Natale q.m Matteo Rillović, e Natale q.m Antonio Rillović, per riconoscimento di proprietà di alcuni fondi e pagamento di retributi colonici, restò fissato il dì 17 agosto p. v. alle ore 9 a. m, e che le fu deputato in curatore Pero q m Giuro Ljubić.

Ragusavecchia 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1256

EDITTO.

Si fa pubblicamente noto in relazione all' editto 27 corrente N. 1235 che in Amministratore interinale della massa concursuale di Pasquale Chignoli venne nominato in sostizione del D.r Bujas, sollevato dietro sua domanda per giustificati motivi, l' avvocato di questo foro D. Giuseppe Pastrović.

Zara 31 luglio 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 1143 2 pub.

AVVISO.

L' i. r. Tribunale Provinciale di Zara quale Tribunale Mercantile fa noto essere stata oggi riportata nel registro consorziale a termini della Ministeriale Ordinanza 14 maggio 1873 la insinuazione della Società pella pesca delle spugne da bagno, e del corallo in Zara, documentata dagli allegati prescritti, avente in Zara la sede dello stabilimento principale, con filiali direzioni di esercizio in Zara, Pola e Lesina, costituito sulla base dello statuto datato „Zara giugno 1874" allo scopo di procacciare lucro ai consortisti per mezzo della pesca delle spugne da bagno e del corallo razionalmente eseguita. Il Consorzio è per epoca indeterminata, colla costituita presidenza dei Sig.ri Giuseppe de Lantana, Enrico Gilardi, Giuseppe Perlini, D.r Giovanni Medovich, con ciò che è richiesta la firma di due membri almeno della Presidenza per notificazioni importanti da farsi o direttamente, o mediante inserzione nei giornali officiosi di Trieste, Fiume e Zara, per decreti in affari del Consorzio, e per documenti per esso obbligatorj.

Ogni quota d' affari è fissata a fior 25 pagabili in ratazioni mensili di fior. 5 con garanzia limitata nella misura legale del § 76 della legge 9 aprile 1873. — Il fondo capitale non è stabilito, ma preventivato a fior. 4000 l' importo per primo impianto e per le spese del primo anno. Nelle adunanze ha diritto di partecipazione con un voto chi possiede due quote di affari, e per ogni dieci quote di affari dall'11 in su, con un voto di più.

Zara 13 luglio 1874.

———

N. 2269-civ. 3 pub.

EDITTO.

Duplice incanto per la vendita di una casa oppignorata da Marietta Ivanissević ved. Puović e LL. CC. ad Andrianna moglie del D.r Giovanni Vranjican, fissati pei giorni 20 agosto e 24 settembre 1874.

(Vedi 1. pub. al N. 60).

Macarsca li 28 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 720-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si avvisa che l' assente Natale fu Matteo Rilovich che per l' udienza sulla petizione N. 720 contro di esso prodotta dalli Natale q.m Paolo Rillovich per se e CC. per riconoscimento di proprietà di alcuni fondi e pagamento di retributi colonici, restò fissato il dì 17 agosto p. v. alle ore 9 ant. e che gli fu deputato in curatore Nicolò q.m Matteo Rillovich.

Ragusavecchia 20 maggio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1894-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. Tribunale si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 25 agosto p. v. il terzo incanto contemplato dall' anteriore Editto 14 febbraio a. c. N. 493 dei beni esecutati da Pietro Tommaseo Ponzetta a Rados degli Ivellio q.m Giovanni Battista e consorti con avviso che sarà esperito alle condizioni portate da quel anteriore Editto.

Spalato 27 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1922-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte di questo i. r. Tribunale si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 27 agosto p. v. il terzo incanto dei beni contemplati dall' anteriore Editto 9 dicembre 1873 N. 3767 da Nicolò Ljovešić di Antonio esecutati al D.r Andrea Crussević e consorti con avviso che sarà esperito alle condizioni portate da quell' anteriore Editto.

Spalato 27 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

ad N. 176-Dem. 1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 25 agosto 1874 dalle ore 10 alle 12 merid. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Demanio di Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare la triennale affittanza decorribile del 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1877 degli enti costituenti l' ex Feudo Bujovich in Combur Distretto Politico di Castelnuovo e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fior. 500 (cinquecento) e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' Ufficio demaniale di Cattaro od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto 31 decembre 1877 l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di . . .

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' Ufficio o del Commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggeria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa Polizza d' incanto ostensibile in quest' Ufficio.

Cattaro 22 luglio 1874

Dall' i. r. Demanio.

———

N. 667-civ. 1 pub.

EDITTO.

Quest' i. r. Giudizio Distrettuale previene l' assente d' ignota dimora Stefano Giurcovich q.m Trifone che nel giorno 30 giugno p. p. al presente N.ro venne presentato a questo protocollo in confronto di esso assente e delli Demetrio e Simeone Giurcovich q.m Trifone, Taddea ved. q.m Trifone Giurcovich e dell'eredità giacente di Vladimiro Giurcovich q.m Trifone, petizione in punto di pagamento di fior. 47 in argento in pezzi da karantani 20 — tre per fiorino, dell'interesse del 30 % e rifusione di spese di lite; e che sopra detta petizione venne fissato contradditorio pel dì 19 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. coll'avvertenza che in curatore gli venne deputato il sig. Giorgio Giurcovich da qui, cui incomberà di munire dei necessari mezzi di difesa, sempre che non intendesse di istituire nelle sue veci altro procuratore, e ciò a scanso delle conseguenze di legge.

Risano 4 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1457 1 pub.

EDITTO.

Moriva a Dobrota intestato addì 16 maggio 1873 Gasparo Dabinović lasciando superstite il genitore Cristoforo, ed i fratelli Giuseppe, Stefano, Luca ed Antonio.

Ignorandosi la dimora dei quattro ultimi, si eccitano ad insinuarsi entro un'anno dalla data del presente Editto, e dimettere la relativa dichiarazione d' erede mentre in difetto l' eredità suddetta sarà ventilata in concorso di quelli suddetti che si saranno dichiarati eredi, e di Cristoforo Dabinovich loro deputato in Curatore.

Cattaro 20 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

Annunzi

AVVISO. 3 pub.

Le i. r. Assicurazioni generali di Trieste invitano quei signori assicurati residenti in Zara, che devono versare alla suddetta Compagnia dei promj di assicurazione, di volerlo fare d' ora innanzi direttamente presso la Direzione centrale di Trieste mediante assegno postale.

———

N. 3317 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col primo ottobre 1874 resta a coprirsi presso la civica scuola elementare femminile in questa città un posto di maestra provvisoria coll' omolumento di fior. 400.

Le concorrenti presenteranno le loro suppliche corredate dei necessari documenti, del legale attestato di abilitazione all' insegnamento per le scuole femminili della Monarchia e di un attestato comprovante la perfetta conoscenza della lingua italiana, a questo Civico Magistrato sino a tutto 15 settembre 1874.

Fiume 29 luglio 1874

Dal Magistrato Civico.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N.° 63 — Zara, Sabato 8 Agosto 1874.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per **Zara, a fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 63 — U Zadru, u Subotu 8 kolovoza 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za pologodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Legge 13 maggio 1874,

concernente i favori da accordarsi all' impresa pel prosciugamento del lago di Morigno presso Castel-Andreis in Dalmazia.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Il Governo è autorizzato di accordare al consorzio costituitosi pel prosciugamento del lago di Morigno presso Castel-Andreis in Dalmazia, all' atto di impartirgli la concessione per realizzare tale impresa, la cessione gratuita della proprietà del terreno del lago di Morigno redento mediante il prosciugamento a condizione, che i lavori di prosciugamento vengano intrapresi giusta un progetto da rassegnarsi e da approvarsi dal Governo ed ultimati entro un periodo di due anni decorribili da quando verrà impartita la concessione.

Articolo II.

Alla stessa condizione si accordano inoltre al consorzio anche i seguenti favori:

a) l' esenzione del terreno coltivabile ricavato dal prosciugamento dall' imposta fondiaria e da tutte le relative addizionali erariali per la durata di venti anni dall' epoca, in cui previa regolare denuncia sarà constatata la coltivazione;

b) l' esenzione dalla tassa per l' acquisto del diritto di proprietà dei fondi guadagnati mediante il prosciugamento, nonchè dai diritti di bollo per gli insinuati giudiziari, protocolli, documenti ed atti giudiziarî all' uopo occorrenti;

c) l' esenzione dalla tassa di trasferimento all' atto della prima alienazione dei terreni guadagnati mediante il prosciugamento da parte del consorzio ad altre persone, in quanto tale alienazione abbia luogo entro vent' anni dall' epoca dell' effettuato prosciugamento.

Articolo III.

Dell' esecuzione della presente legge, che entra in vigore col giorno della pubblicazione, è incaricato il Ministro delle finanze di concerto coi Ministri dell' interno, del commercio e dell' agricoltura.

Budapest li 13 maggio 1874.

Francesco Giuseppe.

Auersperg m.p. —**Lasser** m.p. — **Banhans** m.p. — **Chlumecki** m.p. — **Pretis** m.p.

Ordinanza 18 maggio 1874 dei Ministeri della giustizia e delle finanze,

concernente l' obbligo dei giudizi di partecipare agli uffici chiamati alla commisurazione delle tasse, le notifiche di contratti relativi a Società commerciali, previste dall' annotazione 2 alla posta di tariffa 55 della legge 13 dicembre 1862 (B. L. I. Nr. 89).

Giusta l' annotazione 2 della posta di tariffa 55 della legge 13 dicembre 1862 (B. L. I. Nr. 89), nei casi in cui non venne esteso un contratto in iscritto riguardo ad una società commerciale, la notifica che viene fatta in proposito al Tribunale commerciale per l' iscrizione nel registro commerciale è da risguardasi in pari tempo come documento legale relativamente al contratto sociale ed a queste notifiche è applicabile la disposizione della posta di tariffa 43 *m)* della citata legge. Per ovviare ad un procedimento riscontrato non uniforme in tale proposito si ricorda, che i giudizî sono obbligati di procedere anche relativamente a tali insinuati, secondo le disposizioni della posta di tariffa 53 della legge 9 febbraio 1850 (B. L. I. Nr. 50), e dell' ordinanza del Ministero di finanza 20 aprile 1850 (B. L. I. Nr. 106).

Glaser m. p. **Pretis** m. p.

N. 198 AVVISO. 3

Gli esami pel secondo semestre degli studenti privati iscritti presso questo i. r. ginnasio superiore, si terranno nei giorni 20, 21 e 22; e quelli di maturità per iscritto comincieranno li 24 del venturo agosto.

Zara, 27 luglio 1874.

Dall' i. r. direzione ginnasiale.

Il giorno 28 maggio a. c. venne dispensata e spedita la puntata XIV del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia. Essa contiene:

25. Notificazione dell' i. r. luogotenenza dalmata, del 21 aprile 1874 N. 4224, con cui vengono fissati i giorni 8 e 9 giugno a. c. per le operazioni di leva nel distretto di Curzola.

Il giorno 30 maggio a. c. venne dispensata e spedita la puntata XV, la quale contiene:

26. Notificazione dell' i. r. luogotenenza dalmata, del 19 maggio 1874 N. 5688, circa la riscossione di addizionali sul dazio consumo e sullo diretto nelle frazioni comunali Sebenico (città, località Gorica, Dolac e Varoš), Lesina, Brusje e Grabje, per l'anno 1874.

Il giorno 13 giugno a. c. venne dispensata e spedita la puntata XVI, la quale contiene:

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 13 svibnja 1874,

o pogodovanjih, koja se daju podhvatu, da se izsuši lokva iliti bara Morinjska kod Jadèrtovca u Dalmaciji.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

Članak I.

Opunomoćuje se vlada, neka družtvu, sklopljenu u svèrhu, da se izsuši lokva iliti bara Morinjska kod Jadèrtovca u Dalmaciji, podieljujuć mu koncesiju za provedbu toga podhvata, obeća, da će mu se zemljište rečene lokve iliti bare, koje izsušenjem bude dobiveno, bezplatno predati kao svojina, nego pod tim uvietom, ako se družtvo radnjah, pri izsušenju potrebitih, primi i ako ih izvede po osnovi, koja se vladi podnieti ima i koju ona odobri, i ako iste radnje obavljene budu za dvie godine danah, računajuć od časa podieljene koncesije.

Članak II.

Pod istim uvietom daju se družtvu povèrh toga još sliedeća pogodavanja:

a) težatno zemljište, dobiveno izsušenjem, bit će oprošteno od zemljarine i od svih erarskih prirezah k istoj, i to na dvadeset godinah, računajuć od časa, kojega nakon prijave, po propisu učinjene, bude konštatovano, da se je obradjivanje iliti težanje pomenuta zemljišta doista započelo;

b) pravo vlastničtva, koje stečeno bude na zemljišta, izsušenjem dobivena, bit će oprošteno od pristojbah, zatim od biljegovine za potrebite pri tom podneske, napisnike, izprave i spisa sudbene;

c) ako družtvo zemljišta, izsušenjem dobivena, pèrvi put prodade drugim ljudem, bit će ista oproštena od prenosnine, u koliko se pèrva ova prodaja sbude za dvadeset godinah, računajuć od časa obavljena izsušenja.

Članak III.

Izvèršba ovoga zakona, koi dolazi u kriepost od dana proglasbe, nalaže se ministru financijah u dogovoru s ministri posalah unutarnjih, tèrgovine i poljodielstva.

U Budim-Pešti, dne 13 svibnja 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r — **Lasser** s. r. — **Banhans** s. r. — **Clumecky** s. r. — **Pretis** s. r.

Naredba ministarstvah pravosudja i financijah od 18 svibnja 1874,

da su sudovi dèržani, prijavljene pogodbe o družtvih tèrgovačkih, koje idu pod bilježka 2. tarifnoga članka 55 zakona od 13 prosinca 1862 (dèrž. zak. lista br. 89), saobćivati uredom, odmierujućim pristojbe.

Budući da se po bilježki 2. k tarifnom članku 55 zakona od 13 prosinca 1862 (dèrž. zak. lista br. 89) u slučajevih, gdie o družtvu tèrgovačkom nebude sastavljen pismeni ugovor, imade ona prijava, koja se o tom učini sudu tèrgovačkomu poradi upisa u registar tèrgovački, smatrati podjedno kao pravna izprava o ugovoru družtvenom, i uporavljivati na takove prijave naredba tarifnoga članka 43 *m)* pomenuta zakona: s toga, da bi se ukinulo u tom obziru opaženo raznoliko postupanje, izdaje se ovim opomena, da će sudovi dèržani biti i glede ovakovih podnesakah činiti i uredovati polag ustanovah tarifnoga članka 53 zakona od 9 veljače 1850 (dèrž. zak. lista br. 50) i naredbe ministarstva financijah od 20 travnja 1850 (dèrž. zak. lista br. 106).

Glaser s. r. **Pretis** s. r.

Br. 198 OBJAVA. 3.

Ispiti drugoga semestra privatnijeh učenika, upisanijeh u ovi c. k. viši gimnazji, biti će dne 20, 21 i 22; a pismeni zrelosti početi će na 24 došastoga kolovoza.

U Zadru, 27 srpnja 1874

Od c. k. upraviteljstva gimnazialnog.

Dne 28 Svibnja t. g. bio je razdiljen i rasposlat XIV komad pokrajinskog lista zakonah i odredabah, kripostnih za kraljevinu Dalmaciju. On sadržava:

25. Oglas c. k. dalmatinskog namistništva od 21 travnja 1874 b.r 4224, kojim se odrediše dnevi 8 i 9 lipnja t. g. za poslove novačenja u kotaru korčulanskome.

Dne 30 svibnja t. g. bio je razdiljen i razposlat XV komad istog zakonarskog lista, koji sadržava:

26. Oglas c. k. dalmatinskog namistništva od 19 svibnja 1874 b.r 5688 vrhu (pobiranja prirezah od potrošarine i od izravnih prihoda u odlomcima občinah Sibeničke grad, mista Gorica, Dolac i Varoš) i Hvarske sa Brusjem i Grabjem za godinu 1874.

Dne 13 lipnja t. g bio je razdiljen i razposlat XVI komad rečenog zakonarskog lista koji sadržava:

Digitized by Google

27. Notificazione dell' i. r. luogotenenza dalmata del 6 giugno 1874 N. 6562, circa la riscossione delle addizionali sul dazio consumo nelle frazioni comunali di Zara (città), Spalato e Salona, per l' anno 1874.

Il giorno 26 giugno a. c. venne dispensata e spedita la puntata XVII, la quale contiene:

28. Notificazione dell' i. r. luogotenenza dalmata del 20 giugno 1874 N. 7118, concernente la riscossione delle addizionali per l' anno 1874 nelle frazioni comunali di Cattaro, S. Pietro, Neresi, Dračevica e nella comune di Pago.

PARTE NON UFFICIALE.

Presso l' i. r. scuola superiore per la coltura del suolo in Vienna, si terranno nel semestre invernale 1874-75, che comincia coi primi di ottobre, le prelezioni che seguono:

A. Scienze naturali. Fisica esperimentale. Prof. Dr. Pièrre. — Climatologia e Meteorologia: Prof. Dr. Hann. — Chimica esperimentale: Prof. Dr. Zöller. — Fisiologia delle piante: Prof. Dr. Kornhuber. — Anatomia e Fisiologia degli animali domestici: Prof. Dr. Wilckens. — Metodi di Chimica agricola: Prof. Dr. Zöller.

B. Economia nazionale e scienze di diritto. Economia politica: Prof. Dr. Neumann. — Storia, Economia e Statistica del commercio dei grani: Prof. Dr. Neumann. — Scienza finanziaria con ispeciale riguardo al sistema steurale austriaco: Dr. Oncken. — L' agricoltura come impresa industriale: Dr. Oncken. — Legislazione agricola: Prof. Dr. Marchet. — La legislazione penale austriaca, con ispeciale riguardo all' agricoltura ed alla selvicoltura: Prof. Dr. Lentner. — Legislazione comunale: Prof. Dr. Lentner.

C. Materie principali. Degli instrumenti e delle macchine agricole, I. parte: Prof. Dr. Perels. — Sul prosciugamento dei campi: Prof. Dr. Perels. — Conoscenza dei terreni e dei concimi: Prof. Dr. Zöller. — Coltura delle piante, parte generale: Prof. Haberlandt. — Coltura dei prati e dei pascoli: Prof. Haberlandt. — Coltura delle piante, parte speciale: Dr. Deurer. — Conoscenza delle razze ed allevamento degli animali: Prof. Dr. Wilckens. — Allevamento della pecora e conoscenza della lana: Prof. Dr. Wilckens. — Malattie degli animali domestici: Prof. Dr. Bruckmiller. — Costruzioni agricole: Prof. Doderer. — Enciclopedia forestale: Prof. Dr. Seckendorf. — Tecnologia delle materie inorganiche: Prof. Schwackhöfer. — Sui concimi di commercio: Prof. Schwackhöfer. — Fabbricazione dello zucchero: Prof. Schwackhöfer. — Organizzazione e direzione delle aziende agricole: Prof. Hecke.

D. Esercizi pratici. Esercizi pratici di economia politica: Dr. Oncken. — Esercizi pratici di chimica: Prof. Dr. Zöller. — Esercizi grafici di fisiologia animale: Prof. Dr. Wilckens. — Esercizi pratici di tecnologia: Prof. Schwackhöfer. — Esercizi nel laboratorio agricolo: Prof. Haberlandt. — Esercizi pratici d' agricoltura: Dr. Deurer.

E. Pell' insegnamento della *lingua francese e della lingua inglese* è destinato il docente P. Thomery.

Diamo qui appresso il testo del primo progetto di legge proposto della Giunta provinciale alla Dieta del Regno:

Legge . . . .

valevole per Regno di Dalmazia

colla quale viene regolato l' istituto dell' Opera Pia di Ragusa.

Sulla proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

Scopo.

§ 1. L' istituto dell' Opera Pia a Ragusa è destinato ad amministrare le fondazioni alla sua cura affidate o della preesistita repubblica di Ragusa, o successivamente: ad amministrare la sostanza a tali fondazioni inerente; a realizzarne le rendite o dividere le stesse tra gli aventi diritto al godimento; in fine liquidare l' asse e predisporre tutti gli elementi necessari ad una divisione del medesimo.

Durata.

§ 2. L' istituto dell' Opera Pia funzionerà sino a tanto che potrà avere luogo la divisione e la consegna delle sostanze fondazionali da essa amministrate a ciascun comproprietario.

Organismo.

§ 3. a) *Amministrazione.* Il tesoro dell' Opera Pia è amministrato da un tesoriere e da un controllore, entrambi salariati, obbligati al giuramento ed alla prestazione d' idonea cauzione di servizio, nominati dalla Giunta provinciale sopra proposta della Commissione dirigente, i quali non possono essere tra loro nè parenti nè affini sino al terzo grado inclusivamente.

Dessi sono insolidariamente responsabili verso l' istituto per la loro azienda.

§ 4. Ai due amministratori suddetti spetta tutta la parte contabile e la manipolazione di cassa; la custodia degli effetti di valore e danaro; gli incassi ed i pagamenti sopra documenti vidimati dal Preside o da chi ne fa le veci.

Sono tenuti inoltre di produrre alla Commissione che li inoltra alla revisione della Giunta, lo stato di consistenza dell' istituto, i semestrali suoi movimenti, i resoconti mensili ed annuali, la liquidazione delle rendite competenti agli aventi diritto al godimento delle stesse, infine i prospetti delle restanze.

§ 5. All' Amministrazione dell' istituto è aggiunto di regola un assistente ed un inserviente, nominati dalla Commissione dirigente.

§ 6. Un regolamento interno, compilato dalla Commissione dirigente ed approvato dalla Giunta provinciale, determina in dettaglio i doveri contabili e di tesoreria, l' orario e la parte disciplinare degli Amministratori.

Intanto viene stabilito che la tesoreria sia provveduta di due scrigni, uno dei quali servirà per i depositi, e l' altro da cassa manuale.

Il primo dovrà avere tre serrature a tre chiavi diverse, una delle quali verrà affidata al Preside o suo sostituto, la seconda al tesoriere e la terza al controllore. Il secondo scrigno, nel quale non potrà tenersi un importo superiore a fior. 500 v. a., avrà due chiavi diverse, che verranno affidate ai due Amministratori.

La commissione dirigente procede alla verificazione di cassa una volta al mese, ed in via di eccezione quando lo ritiene opportuno.

§ 7. b) *Direzione.* La direzione e controlleria sull' istituto dell' Opera Pia spetta ad una Commissione composta di sette membri, che tratta e delibera collegialmente a maggioranza di voti, e funziona gratuitamente.

Ad essa compete:

1) invigilare sulla conservazione, incremento ed intangibilità della sostanza dell' istituto;
2) curare affinchè gli obblighi fondazionali siano soddisfatti nel tempo e nel modo dovuto;
3) esaminare la generale liquidazione annua degl' importi spettanti agli azionisti;
4) distribuire i sussidi dotali;

---

27. Oglas dalmatinskog namistništva od 6 lipnja 1874 b.r 6562 vrhu pobiranja prirezah od potrošarine u odlomcima obćinah Zadarske (grad) i Splitske sa Solinom za godinu 1874.

Due 26 lipnja t. g. bio je razdiljen i razposlat XVII komad rečenog zakonarskog lista, koji sadržava:

28. Oglas dalmatinskog namistništva od 20 lipnja 1874 b.r 7118 vrhu pobiranja prirezah za godinu 1874 u odlomcima obćinah, Kotorske, Supetarske, Nerežićke Dračevićke i u obćini Paškoj.

NESLUŽBENI DIO.

Kod c. k. višje učione za obradjivanje zemljišta, u Beču, dèržaće se u zimnom polugodištu 1874-75, koje će započeti pèrvih danah listopada, predavanja ova:

A. *Znanosti prirodne.* Naravoslovje vistačko: Prof. D.r Pièrre. — Podnebnoslovje i Meteoroslovje: Prof. D.r Hann. — Lučba vistačka: Prof. D.r Zöller. — Životoslovje rašćja: Prof. D.r Kornhuber. — Anatomija i Životoslovje živinah pitomih: Prof. D.r Wilchens. — Načini lučbe ratarske: Prof. D.r Zöller.

B. *Ekonomija narodna i Znanosti pravne.* Ekonomija politička: Prof. D.r Neumann. — Povist, Ekonomija i Dèržavoslovje tèrgovine sa žitom: Prof. D.r Neumann. Znanost financijalna s' osobitim obzirom na porezni sustav austrijanski: D.r Oncken. — Ratarstvo kao poduzeće prometničko: D.r Oncken. — Zakonodavstvo ratarsko: Prof. D.r Marchet. — Zakonodavstvo pedipsno austrijansko, s' osobitim obzirom na ratarstvo i na gorogoj: Prof. D.r Lentner. — Zakonotvorstvo Občinsko: Prof. D.r Lenter.

C. *Pridmeti poglaviti.* O ratilima i strojevima ratarskim. I dil: Prof. D.r Perels. — O sušenju poljah: Prof. D.r Perels. — Poznanje zemljištah i gnojevah: Prof. D.r Zöller. — Gojenje rašćja, dil obćeni: Prof. Haberlandt. — Gojenje livadah i pašnjakah: Prof. Haberlandt. — Gojenje rašćja, dil osobiti: D.r Deurer. Poznanje pasminah i gojenje živinah: Prof. D.r Wilckens. — Gojenje ovacah i poznanje vune: Prof. D.r Wilkens. — Bolesti živinah pitomih: Prof. D.r Bruckmüller. Gradnje ratarske: Prof. Doderer. — Raznoznanstvo gorsko: Prof. D.r de Seckendorf. — Obèrtoslovje pridmetah neorganičnih: Prof. Swackhofer. — O gnojenima tèrgovačkim: Prof. Schwackhofer. — Pravljenje cukra: Prof. Schwackhöfer. — Uredjenje i uprava Poslovstvah ratarskih: Prof. Hecke.

D. *Vižbanja vištačka.* Vižbanja vištačka ekonomička politička: D.r Oncken. — Vižbanja vištačka lučbena: Prof. D.r Zöller. — Vižbanja vištačka životoslovna živinska: Prof. D.r Wilckens. — Vižbanja vištačka obèrtoslovna: Prof. Schwackhöfer. — Vižbanja u lučbarnici ratarskoj: Prof. Haberlandt. — Vižbanja vištačka ratarska: D.r Deurer.

E. Za obučavanje u *jeziku francuskom* i u *jeziku engleskom* odredjen je učitelj P. Thomery.

Dajemo poniže tekst pèrve zakonske osnove, što je pokrajinski Odbor pridložio Saboru Kraljevine.

Zakon . . . .

krepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

kojim je uredjen zavod Blagoga Djela u Dubrovniku.

Na predlog i suglasjem Sabora Svoje Kraljevine Dalmacije naredjujem slideće:

Cielj.

§ 1. Zavod Blagoga Djela u Dubrovniku odredjen je, da upravlja zadužbinama njegovoj skrbi povjerenim ili za bivše Kupnovlade Dubrovačke, ili nakon nje; da upravlja imetkom uz te zadužbine privezanim; da utjerava prihode i dieli ih medju one, koji imaju pravo da ih uživaju; napokon da obistini imovinu i pripravi podatke potrebite na njezino dieljenje.

Trajanje.

§ 2. Zavod Blagoga Djela poslovati će dotle, dok bude mogla nastupiti razdielba i predaja zadužbenih imetaka pod njezinom upravom svakomu suvlastniku.

Sustav.

§ 3. a). *Opraviteljstvo.* Blagajnicom Blagoga Djela upravlja jedan blagajnik i jedan priglednik, oba pod platu, obvezana na prisegu i na podatbu podobne službovne jamčevine, imenovana od pokrajinskoga Odbora na predlog upravljajućega Povjerenstva; ona dva ne smiju biti medju sobom u svojti ni po srodstvu ni po tazbini uklopno do trećega koljena.

Oba su zajemno odgovorna prama zavodu za svoje poslovanje.

§ 4. Dvama gore pomenutim Opraviteljima nadleži sva računarska strana, i rukovanje pjeneznice, čuvanje vrednostnih karata i novca; utjeravanje i izplaćivanje po izkaznicama, koje je podpisao predsjednik ili tko je na mjesto njega.

Oni su dužni jošte prikazati Povjerenstvu, koje ih šalje na pregled Odboru, sastojno stanje zavoda, polugodišnja njegova kretanja, mjesečne i godišnje račune, obistinjivanje prihodâ pripadajućih onima koji imaju pravo na njihovo uživanje, najzad izkaze zaostatakâ.

§ 5. Opraviteljstvu zavoda obično je dodan jedan pripomoćnik i jedan poslužnik, koje imenuje upravljajuće Povjerenstvo.

§ 6. Unutrašnji pravilnik, koji će sastaviti upravljajuće Povjerenstvo a potvrditi pokrajinski Odbor, opredjeljuje pojedine dužnosti računarstvene i blagajnične, dobnik i stegu Opraviteljâ.

Medjutim se naredjuje da blagajnica bude obskrbljena dvama kovčezima, jedan da služi ostavama, a drugi kao ručna pjeneznica.

Na prvom će biti tri brave, trima raznim ključima, od kojih će jedan biti povjeren Predsjedniku ili njegovu namješćeniku, drugi blagajniku, a treći prigledniku. Drugi kovčeg, u kom se neće držati iznos viši od fi. 500 a. v. imati će dva razna ključa, koja će biti povjerena dvama Opraviteljima.

Upravljajuće Povjerenstvo postupa na izvidjivanje pjeneznice po jedan put na mjesec, a iznimno kad god cieni da je potrebito.

§ 7. b) *Upraviteljstvo.* Upravljanje i prigledivanje zavoda Blagoga Djela pripada Povjerenstvu sastoječemu iz sedam članova, koje zborno pretresiva i odlučuje većinom glasova, i služi bezplatno.

Njemu prinadleži:

1) bdjeti nad uzdržavanjem, umnožavanjem i nepovriedivosti zavodove imovine;
2) skrbiti da zadužbene obveze budu ispunjene dužnim vremenom i načinom;
3) ispitivati obće godišnje obistinjivanje iznosâ pripadajućih dionicima;
4) razdieljivati prćinske podpore;

Digitized by Google

5) proporre l' aumento e la diminuzione di spese fisse, e l' assegno di straordinarie;
6) pigionare, affittare o comunque utilizzare i beni dell' istituto;
7) acquistare obbligazioni del prestito unitario dello Stato, oppure mutuare denaro verso cauzione prammatica pupillare;
8) convenire la redimibilità dei beni soggetti ad enfiteusi, locazione ereditaria o censo fondiario;
9) proporre la cancellazione di restanze inesigibili;
10 predisporre gli elementi necessari per la divisione della sostanza e sua consegna a chi di diritto;
11) proporre la vendita od altra utilizzazione di beni che rendono poco o nulla;
12) promuovere e sostenere liti ed atti esecutivi contro i debitori morosi di censi, livelli, interessi, fitti, pigioni ed altre prestazioni periodiche, come pure produrre disdette di finita locazione o restituzione di capitali;
13) procedere disciplinarmente in prima istanza contro gl' impiegati di cassa e cancelleria e contro gl' inservienti rispettivi.

Costituzione.

La Commissione dirigente è formata:

a) **da due membri eletti dal Consiglio comunale di Ragusa;**
b) **da tre membri nominati dalla Giunta provinciale sentita previamente l' Amministrazione comunale di Ragusa;**
c) **da un membro eletto dalla Commissione di pubblica beneficenza di Ragusa;** e. *d)* **da un membro nominato dal Vescovo di Ragusa.**

Eleggibilità.

I membri della Commissione dirigente l'Opera Pia devono possedere le qualifiche di eleggibilità nella rappresentanza comunale a senso del regolamento elettorale dei Comuni dalmati 30 luglio 1864.

Sono escluse dall' eleggibilità e nomina a membri della Commissione stessa, pel tempo prescritto dalla novella al Codice penale 15 novembre 1867 (Bollett. delle leggi dell' Impero 131):

a) le persone riconosciute colpevoli di un crimine, così pure gl' inquisiti per un crimine sino a che dura l' inquisizione;
b) le persone riconosciute colpevoli della contravvenzione di furto, truffa, infedeltà o di partecipazione ad una di queste contravvenzioni (§§ 460, 461, 464 del Codice penale);
c) le persone sulla di cui sostanza venne aperto il concorso dei creditori fino a che il concorso resta aperto.

Avverandosi o venendo successivamente conosciuta una circostanza che sarebbe stata in origine di ostacolo all' elezione o nomina di qualche membro di detta Commissione egli decade dal suo ufficio e si procede al rimpiazzo.

§ 10. Non possono essere contemporaneamente membri della Commissione dirigente l' opera Pia, parenti o affini in primo e secondo grado. Chi di loro debba escire, in caso di conflitto, decide la Giunta provinciale. *(Continua)*

Interno.

Vienna, 1° agosto. Leggesi nel *Fremdenblatt:* Col 1.° agosto entra in attività la così detta legge sui termini, la quale deve servire a togliere almeno in parte la complicazione della procedura adottata finora nelle cause civili, e ad avviare una procedura più sollecita. La nuova legge si conformerebbe a quelle riforme nel campo della procedura civile che furono destinate a togliere gl' inconvenienti più manifesti e a predisporre l' introduzione d' un nuovo regolamento di procedura. Il ministro della giustizia, com' è noto, dichiarò nella Camera dei deputati che si darà ogni cura per promuovere la compilazione di quest' opera importantissima che va però congiunta a gravi difficoltà ed esige la più grande prudenza.

— Il sig. presidente dei ministri principe Auersperg intraprende domani 2 corr. un viaggio di permesso e si reca primieramente a Wildbad-Gastein per fare una cura di bagni. Il ministro dell' interno barone de Lasser, ritornato ieri dal suo permesso, assunse già la direzione del suo ministero e durante l' assenza del principe Auersperg dirigerà la presidenza del ministero. S. E. il ministro Dr. Unger dovrebbe recarsi il 10 agosto da Karlsbad a Bodenbach per far uso dei bagni fluviali, e il suo permesso si chiuderà con un breve soggiorno in Ischl.

— S. E. il ministro del commercio D.r Banhans arriverà quest oggi a Johannisbad per ivi fare una cura, e prenderà alloggio nella villa Walzel.

— A senso delle nuove leggi confessionali, oltre l' aumento della congrua, spetta al ministero la regolazione delle competenze di stola. Come è noto, le luogotenenze dovranno interpellare ora i comuni sui loro desiderii, rispetto alla riforma delle competenze di stola. Del materiale così raccolto si potrà valersene nel relativo progetto di legge, e il ministero è intenzionato di sollecitare i lavori per modo che la legge possa ancor nel corso della sessione venir presentata al Consiglio dell' Impero.

Graz, 1.° agosto. Il principe vescovo Stepischnegg dichiara ufficialmente essere una invenzione la notizia sparsa che egli sia intenzionato di protestare contro le leggi confessionali.

Leopoli, 3 agosto. Ieri nel pomeriggio è qui giunto col treno della ferrovia da Brody S. A. I. il sig. Arciduca Alberto per ispezionare questa guarnigione.

— Sua Altezza Imp. l' Arciduca Alberto festeggiandosi oggi l' anniversario della sua nascita ricevette le congratulazioni delle autorità civili e militari. La guarnigione ha disposto per questa sera una processione con flaccole.

Estero.

Parigi, 4 agosto. Assicurasi partita ieri, diretta ai rappresentanti della Francia all' estero, una circolare di Decazes, colla quale il governo respinge sdegnosamente le accuse di alcuni giornali esteri, che lo rappresentano complice di Don Carlos.

La dogana di Prats-de-Mollo sequestrò 27 casse di armi e munizioni dirette ai carlisti.

Versailles, 4 agosto. L' Assemblea nazionale respinse le proposte relative all' attivazione dell' imposta sulla rendita, e sulla tassazione delle rendite. Secondo il *Moniteur* venne ordinato alle autorità militari di prendere le più severe misure relativamente alle merci che transitano per la Francia destinate pei Carlisti. Le truppe incaricate di sorvegliare i confini dei Pirenei verranno aumentate.

Berlino, 3 agosto. La *Germania* conferma che il vescovo di Breslavia inviò, in nome dell' episcopato prussiano, al governo, la dichiarazione di non sottomettersi alle leggi dello Stato riguardanti la chiesa, non potendo in affari ecclesiastici riconoscere altra podestà che quella del papa.

Paderborn, 4 agosto. Oggi fu arrestato e consegnato al locale inquisitoriato il Vescovo Corrado Martin, per iscontare la pena di 18 settimane di prigionia a cui venne condannato.

Londra, 3 agosto. Il principe ereditario di Germania colla consorte ha fatto visita all' Imperatrice d' Austria.

5) predlagati povišenje i umaljenje stalnih troškа, i doznačivanje vanrednih;
6) davati pod najam i zakup ili kako mu drago na korist zavodova dobra;
7) nabavljati obveznice jedinstvenoga državnoga zajma, ili davati u zajam novac pod pramatičnu sirotinsku jamčevinu;
8) ugovarati iskupivost dobara podložnih nasljednomu zakupu ili najmu, ili zemljišnjoj daći;
9) predlagati izbrisanje neutjerevih zaostataka;
10) pripravljati podatke potrebite razdielbi imovine i nje predaje, komu se pristoje:
11) predlagati prodaju ili drugčiju privredu dobarâ, koji daju mala ili nikakva prihoda;
12) poticati i goniti pravde i ovršna djela proti zateznim dužnicima daćâ, podavaka, kamata, ujama, zakupina i drugih rokovitih činitaba, takodjer prikazivati odpodjedi svršena najma i povratka glavnicâ;
13) postupati karno u prvoj molbi proti činovnicima blagajnim i pisarnim i proti dotičnim poslužnicima.

Ustav.

§ 8. Upraviteljno Povjerenstvo sastavljeno je:

a) od dva člana, koja bira občinsko Vieće dubrovačko;
b) od tri člana, koja imenuje pokrajinski Odbor, pokle sasluša občinsko Opraviteljstvo dubrovačko; i
c) od jednoga člana, koga bira javno Dobrotvorstvo dubrovačko; i
d) od jednoga člana, koga imenuje Biskup dubrovački.

Izberivost.

§ 9. **Članovi upravljajućega Povjerenstva Blagoga Djela imaju imati sposobnost izberivosti na zastupstvo občinsko po izbornom Pravilniku dalmatinskih občina 30 srpnja 1864.**

Izključeni su iz izberivosti i naimenovanja na članove istoga Povjerenstva, za vrimena propisana u novici kaznenoga zakonika 15 studenoga 1867 (Zakon. List. Carevinski 131):

a) koji su pripoznati krivcima zločina, a tako i koji su pod istragom radi zločina, dok iztraga traje;
b) koji su pripoznati krivcima prestupka kradje, prevare, pronevjere ili sudioništva kod ovakova prestupka (§§ 460, 461. 464 kaznenoga Zakonika);
c) kojima je na imovinu otvoren stječaj vjerovnikâ, dok stečaj stoji otvoren.

Dogodivši se, ili doznavši se potle koja okolovština, što bi se već iskonom protivila izboru ili naimenovanju koga člana rečenoga Povjerenstva, tad odpada od svoga čina, te se postupa da ga se nadomjesti.

§ 10. Ne smjedu biti suvremeno članovi Povjerenstva upravljajućega Blagim Djelom, svojte po rodstvu ili tazbini u prvom i drugom koljenu. Tko od njih ima izići kad bi do sukoba došlo, odlučuje pokrajinski Odbor. *(Slidi).*

Naša zemlja.

Beč, 1 kolovoza. Štije se u *Frembenblattu.* S' danom 1 kolovoza stupiće u život tako narečeni zakon o rokovima, koji ima služiti za to, da se većinom ukloni zamèršenje postupanja u gradjanskim parnicama dosad usvojena, i da se bèrže postupanje zametne. Novi bi se zakon prilagodio onim preinakama u obsegu gradjanskog postupanja, koje su naminjene na to, da se najočitije nepodobštine uklone, i da se novi postupnik unaprid ustanovi. Ministar pravde izjavi u Komori Občinah, kao što je poznato, da će se svakako postarati za promicanje sastavljenja ovoga vèrlo znamenitoga dila, koje je ipak s' velikim poteškoćama spojeno, i najveću razboritost iziskuje.

— Gosp. pridsidnik ministarah princip Auersperg sutra će na 2 o. m. krenuti na put, a najprije će u Wildbad-Gastein da se tamo liči kupajuć se. Ministar unutèrnjih posalah baron Lasser, vrativši se jučer s' dopušta, već se primio uprave ministarstva svoga, a za izbivanja principa Auersperga upravljaće pridsidništvo ministarstva. N. P. ministar D.r Unger kao da će na dan 10 kolovoza otići iz Karlsbada u Bodenbach kupati se u rici, a posli kratkog bavljenja u Ischlu, dat mu dopust zavèršiće se.

— N. P. Ministar tèrgovine D.r Banhans prispiće danas u Johanisbad, da se tu liči, a stanovaće u selu Walzelu.

— Po smislu novih zakonah viroispovidnih, osim poviška poreštine spada na ministarstvo uredjenje štolarine. Namistništva zapitaće sad, kao što je poznato. općine o željama njihovim prema preinaki štolarine. Gradivo ovako sakupljeno moćiće služiti pri dotičnoj zakonskoj osnovi, a ministarstvo misli pobèrziti radnju tako, da se zakon još za zasidanja može prikazati Cesarevinskom Viću.

Gradac, 1 kolovoza. Princip biskup Stepischnegg službeno javlja, da prosuti glas, da je on nauman prosvidovati protiv zakonima viroispovidnim, jest jedna izmišljotina.

Lavov, 3 kolovoza. Juče po podne prispi ovamo vlakom gvozdene ceste iz Brody-a N. C. V. gosp. Nadvojvoda Albert da pregleda ovu posadu.

— Njegova Ces. Visost Nadvojvoda Albert, prigodom tom, što se godišnjica rodjenja njegova danas slavi, primi čestitanja vlastih gradjanskih i vojenih. Posada je odredila za večeras jedan obhod sa zubljama.

Inostranstvo.

Pariz, 1 kolovoza. Tvèrdi se, da je poslata juče jedna Decazesova okružnica zastupnicima Francuske u inostranstvo, kojom Vlada sèrdito odbija osvade nikojih dnevnikah, koji je pridstavljaju kao dionicu Don Karlosa.

— Carinski ured u Prats-de-Mollo uzapti 27 skrinjah oružja i džebane upravljene na Karliste.

Versailles, 4 kolovoza. Narodna Skupština odbi pridloge tičuće se uvedenja dohodarine, i osićanja odredbinah na dohodke. Po dnevniku *Moniteuru* naredjeno je vojenim vlastima da najoštrije odredbe učine glede tèrgovine Karlistima naminjene, koja se priko Francuske prevaža. Čete, kojima je naloženo nadgledati medjaše Pirenejske, biti će priumnožene.

Berlin, 3 kolovoza. Dnevnik *Germania* potvèrdjuje da je biskup Breslavski u ime pruskih biskupah poslao vladi izjavu da se dèržavnim zakonima glede cèrkve nepodlaže, budući da u poslovima cèrkovnim druge vlasti osim papine nezapoznaje.

Paderborn, 4 kolovoza. Uhvaćen je i mistnom istražiteljstvu predat danas Biskup Korad Martin, da izdèrži zatvor od 18 nediljah danah, na koji je osudjen.

London, 3 kolovoza. Naslidni carević nimački sa ženom svojom pohodi Cesaricu Austrijansku.

Digitized by Google

— 4 agosto. Ad una interpellanza stata fatta nella Camera dei Comuni, Bourke risponde, che il Governo non ha alcun motivo per ritenere che possa aver luogo un intervento armato in Ispagna da parte di una potenza europea, ritiene però che un tale intervento non possa indurre un' altra potenza a frammischiarvisi.

— Nella Camera dei Comuni, il presidente dell' ufficio commerciale dichiarò che il governo sta elaborando un regolamento per stabilire le rotte pei bastimenti marittimi a vela onde diminuire il pericolo di collisioni.

Brusselles, 3 agosto. Alcuni membri della conferenza, fra i quali specialmente il russo, desiderano che venga discussa l' accettazione del progetto russo. Altri, fra i quali le potenze occidentali e i piccoli Stati, vogliono per base della discussione il progetto della società internazionale per migliorare la sorte dei prigionieri, desiderando che venga conchiusa una convenzione sul trattamento dei prigionieri di guerra e sulla revisione della Convenzione di Ginevra.

Roma, 3 agosto. L' *Italie* annunzia il prossimo riconoscimento del governo spagnuolo per parte delle potenze europee.

Madrid, 4 agosto. Donna Margherita fu nuovamente invitata dal governo francese di allontanarsi dai dintorni di Pau, dove soggiornava.

— Si assicura che i più influenti ministri si dichiarano contrari alla convocazione delle Cortes, pria che non siano debellati i Carlisti.

Lisbona, 3 agosto. Le truppe reali respinsero due bande carliste che tentarono rifugiarsi in Portogallo.

Washington, 3 agosto. Il rapporto ufficiale sul raccolto dice: La qualità del frutto invernale sorpassa di quattro per cento il medio. Il frutto estivo è di quattro per cento al disotto del medesimo.

— 4 kolovoza. Na jedan upit učinjen u Komori Obćinah Bourke odgovara da Vlada neima ničesova uzroka, s' koga bi dèržala da može biti jedno naoružano posridovanje u Španjolskoj sa strane koje vlasti europejske; nego pak dèrži da jedno takovo posridovanje nebi moglo drugu velevlast navesti da se unj umiša.

— U Komori Obćinah pridsidnik tèrgovačkog ureda izjavi da Vlada izradjuje jedan pravilnik radi ustanovljenja smerah za brodove na jidra, te da se smanji pogibelj od sukobah.

Bruselles, 3 kolovoza. Nikoji članovi sastanka, medju kojima osobito ruski, žele da se vića o tom, da li se ima primiti osnova ruska. Druge velevlasti, medju kojima zapadne i male Dèržave hoće za temelj vićanja osnovu medjunarodnoga društva radi poboljšanja stanja zarobljenikah, želeć da se sklopi nagodba svèrhu postupanja s' ratnim zarobljenicima, i svèrhu pregledanja Nagodbe Gjinevriske.

Rim, 3 kolovoza. Dnevnik *Italie* navišćuje to, da će velevlasti europejske bèrzo zapoznati vladu španjolsku.

Madrid, 4 kolovoza. Donna Margarita opet je pozvana od vlade francuske, da se udalji od okolice Pau, gdi nastavaše.

— Tvèrdi se da se najuplivniji ministri izjaviše protivnim sazivu Kortesah, to prije nego budu Karlisti savladani.

Lisbona, 3 kolovoza. Kraljevske čete odbiše dvi čete karlističke, koje pokušaše zakloniti se u Portugalsku.

Vasington, 3 kolovoza. Službeno izvišće o litini veli: Vèrsta ploda zimskoga nadilazi po četiri na sto sridnju miru. Litni plod jest po četiri na sto ispod iste mire.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Dibattimento dei giorni 28, 29, 30 luglio p. p. e 1, 2 agosto corr., per titolo di appiccato incendio, danno malizioso, furto e pubblica violenza.

(Continuazione e fine, vedi n.ó 62).

Il verdetto dei giurati, preletto dal loro capo D.r Petričević, suonò:

alla questione	I:	10 voti per il *sì*, 2 per il *no*
le questioni	II e III:	— cessano
alla questione	IV:	10 voti per il *no*, 2 per il *sì*
„ „	V:	*sì* a voti unanimi
„ „	VI:	*no* „ „ „
„ „	VII:	9 voti per il *sì*, 3 per il *no*
le questioni	VIII e IX:	— cessano
alla questione	X:	10 voti per il *sì*, 2 per il *no*
„ „	XI:	*sì* a voti unanimi
le questioni	XII e XIII:	— cessano
alla questione	XIV:	7 voti per il *sì*, 5 per il *no*
„ „	XV:	*sì* a voti unanimi
„ „	XVI:	*no* „ „ „
„ „	XVII:	*sì* „ „ „
„ „	XVIII:	*sì* „ „ „
„ „	XIX:	10 voti per il *sì*, 2 per il *no*
le questioni	XX e XXI:	— cessano
alla questione	XXII:	9 voti per il *sì*, 3 per il *no*
le questioni	XXIII e XXIV:	— cessano
alla questione	XXV:	*sì* a voti unanimi
„ „	XXVI:	*sì* „ „ „
le questioni	XXVII e XXVIII:	— cessano
alla questione	XXIX:	7 voti per il *sì*, 5 per il *no*
„ „	XXX:	*sì* a voti unanimi
„ „	XXXI:	10 voti per il *sì*, 2 per il *no*
„ „	XXXII:	*sì* a voti unanimi
„ „	XXXIII:	*no* „ „ „
„ „	XXXIV:	*sì* „ „ „
„ „	XXXV:	*sì* „ „ „
„ „	XXXVI:	10 voti per il *sì*, 2 per il *no*
„ „	XXXVII:	*sì* a voti unanimi
„ „	XXXVIII:	*no* „ „ „
„ „	XXXIX:	9 voti per il *sì*, 3 per il *no*
le questioni	XL e XLI:	— cessano
alla questione	XLII:	*sì* a voti unanimi
„ „	XLIII:	*sì* „ „ „
le questioni	XLIV e XLV:	— cessano
alla questione	XLVI:	*sì* a voti unanimi
„ „	XLVII:	*no* „ „ „
„ „	XLVIII:	*sì* „ „ „
alla questione	XLIX:	*sì* a voti unanimi
„ „	L:	7 voti per il *sì*, 5 per il *no*
„ „	LI:	*sì* a voti unanimi
„ „	LII:	*sì* „ „ „
„ „	LIII:	*no* „ „ „
„ „	LIV:	*sì* „ „ „
„ „	LV:	*sì* „ „ „
„ „	LVI:	7 voti per il *sì*, 5 per il *no*
„ „	LVII:	*sì* a voti unanimi
la „	LVIII:	— cessa
alla „	LIX:	*sì* a voti unanimi
„ „	LX:	*no* „ „ „
„ „	LXI:	*sì* „ „ „
„ „	LXII:	*sì* „ „ „
„ „	LXIII:	*no* „ „ „
la „	LXIV:	— cessa
alla „	LXV:	*no* a voti unanimi
la „	LXVI:	— cessa
alla „	LXVII:	11 voti per il *no*, 1 per *sì*
„ „	LXVIII:	7 voti per il *sì*, 5 per il *no*

In seguito a ciò, la corte di giustizia pronunciò sentenza di condanna:

per *Jovan Knežević*, colpevole dei crimini di appiccato incendio pubblica violenza mediante danno malizioso e pubblica violenza mediante pericolose minaccie, a 16 anni di duro carcere inasprito con 1 isolamento al mese;

per *Marco Knežević*, colpevole degli stessi crimini, a 18 anni di carcere duro inasprito con un isolamento al mese;

per *Božo Knežević*, pure colpevole degli stessi crimini, a 12 anni di carcere duro inasprito con un isolamento al mese;

per *Krsto Knežević*, colpevole dei crimini di pubblica violenza mediante danno malizioso e pericolosa minaccia nonchè del crimine di furto, a 3 anni di carcere duro inasprito con un isolamento al mese;

per *Sava Knežević*, colpevole degli stessi crimini, a 4 anni di carcere duro inasprito con un isolamento al mese;

dichiarando assolti gli accusati Vasilj Knežević e Stevan Vojvodić.

Furono inoltre condannati di pagare insolidariamente al danneggiato Pupovac: Jovan e Marko Knežević f. 30; Jovan e Božo Knežević f. 15; Jovan, Božo e Marko Knežević fior. 80; Jovan, Marko, Božo, Krsto e Sava Knežević fior. 166; e finalmente Krsto Knežević da solo fior. 49:50. Sava Knežević fu condannato a pagare a Zakaria Cernobernja fior. 10. Le spese processuali vennero dichiarate inesigibili.

Dibattimento del giorno 3 agosto corr.. per crimine d' omicidio.

Corte di giustizia: sigg. cons. Kapović presidente, de Tomašić e Dr. Marcocchia giudici; protocollista: asc. Maddalena.

Accusa: sig. procuratore di Stato Willenik; difesa: sig. avv. Dr. Paštrović.

Accusato: Stevan Opačić q.m Antonio di Golubić del distretto di Knin.

Collegio dei giurati: sigg. N. Macale, P. Novaković, L. Fabianić, N. Dudan, A. Lovrić, G. Vranković, Dr. G. B. cav. Fontana, Dr. Filippi, A. Knežević, G. cav. Marasović, A. Monti e P. Rosa.

Il 25 maggio a. c. alle ore 8. a. m. Sava Opačić Giurin da Golubić, andando a casa, trovò nel cortile Stevan Opačić q.m Ante, suo cugino, il quale, avvicinatosegli, lo ferì improvvisamente con un coltello nel ventre, in modo che ne uscirono gl' intestini ed il ferito due giorni dopo spirò.

I periti dichiararono la ferita grave, con pericolo di vita.

L' accusato adduce di essere stato in quella mattina scacciato di casa dal cugino Sava, il quale, dopo averne gettato fuori le masserizie, si scagliò contro di lui armato di un coltello. Fuggendo udì Sava che gridava averlo egli ferito: ciò però non è vero, non avendo egli neppure avuto coltello.

Assunta la prova testimoniale, vennero proposte ai giurati le seguenti questioni.

I questione principale.

L' accusato Stevan Opačić q.m Antonio da Golubić, è egli colpevole di avere, nel mattino del giorno 25 maggio a. c., nel cortile esterno alla casa d' abitazione sua e dello zio Jure Opačić di Golubić, con un colpo d' arma appuntito-tagliente, e ciò coll' intenzione di privare di vita, ferito alla regione ipogastrica del ventre, due dita trasverse sopra il pube, il primo cugino Sava Opačić Gjurin, per modo che ne sortirono gl' intestini e ne derivò la morte?

Razprava dneva 3 kolovoza tekućeg radi zločina ubistva.

Sudnici: Gospoda sav. Kapović presidnik, pl. Tomašić i D.r Marcocchia vićnici. Zapisnik drži: prislušnik Maddalena.

Obtužitelj: gospodin državni odvitnik Willenik, Branitelj: gospodin odvitnik D.r Paštrović.

Obtužen: Stevan Opačić pok. Antona iz Golubića, kotara Kninskog.

U sboru porotničkom: Gospoda N. Macale, P. Novaković, L. Fabianić, N. Dudan, A. Lovrić, I. Vranković, D.r I. K. vitez Fontana, D. Filippi, A. Knežević, J. vitez Marasović, A. Monti i P. Rosa.

Na 25 svibnja o. g. u 8 sati u jutro Savo Gjurin Opačić iz Golubića, idući doma, nadje u dvorištu Stevana Opačića pokojnog Ante, svoga bratučeda, koji, približujuć mu se, iznenada ga rani nožem u trbuh, tako, da mu izpadoše criva, i da ranjenik umre posli dva dana.

Vištaci očitovaše, da je rana težka sa smrtnom pogibijom.

Obtuženik kaže, da je ono jutro bio iztiran iz kuće od svoga bratučeda Save, koji, baciv na dvor njegovo pokućstvo, srnu na njega nožem u ruci. — Bižajuć, čuše Savu, vikati, da ga je on ranio. — Nu to nije istina, jer on nije imao niti noža pri sebi.

Saslušani svidoci, i ubiliženi njihovi dokazi, pridložiše se porotnicima ova pitanja:

I. glavno pitanje.

Jeli kriv obtuženi Stevan Opačić pok. Ante iz Golubića, da je dne 25 svibnja t. g. u jutro u spoljašnom dvorištu kuće svoje i svoga strica Jure Opačića u Golubiću udarajuć oružjom bodežo-režnim, ranio, i to sa namjerom, oteti mu život, prvog si bratučeda Savu Gjurina Opačića u trbušne slabine, dva prsta više mišine tako. da su mu criva izpala, i s toga smrt pridošla?

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

II questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione I.

(Come alla questione I fino alle parole *appuntito-tagliente* e dopo queste): e ciò non già coll' intenzione di dargli la morte, ma con altra nemica intenzione, ferito ecc. (il resto come sopra).

III questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa ad una delle due prime questioni.

L' accusato . . ., nel ferire il suo primo cugino Sava Opačić nel modo accennato nelle precedenti questioni, ha egli respinto da sè od altri un ingiusto attacco alla vita da parte di Juro, Sava e Toma Opačić?

IV questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione III.

L' accusato . . . ., nell' agire nel modo indicato alla questione III, si è egli tenuto nei limiti della necessaria difesa?

V. questione eventuale,
per il caso di risposta negativa alla questione IV.

L' accusato . . . ., nell' agire nel modo indicato alla questione III, ha egli ecceduto i limiti della necessaria difesa pel solo effetto di sbigottimento, timore o spavento?

VI questione suppletoria,
per il caso di risposta affermativa alla questione V.

L' accusato . . . ., nel ferire il suo primo cugino Sava Opačić e nell' eccedere i limiti della necessaria difesa nel modo accennato alla questione V, è egli colpevole di aver commesso un' azione, la quale, per le sue conseguenze naturali facilmente discernibili per ognuno, poteva da esso accusato essere riconosciuta atta a produrre un pericolo per la vita del cugino Opačić, di cui in fatti avvenne la morte?

Il verdetto, preletto dal capo. sig. G. Vranković, suonò:
alla questione I: 9 voti per il *no*, 3 per il *si*
„ „ II: *si* a voti unanimi
„ „ III: *no* „ „
le altre questioni: — cessano.

In seguito a ciò, la corte di giustizia condannò l' accusato, per il crimine di uccisione, a 6 anni di carcere duro.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di accordare, da' Suoi mezzi privati, l' importo di fior. 300, quale sussidio al comune di Zaravecchia per la costruzione della cisterna comunale.

Le elezioni suppletorie dei deputati alla Dieta provinciale dalla classe dei maggiori censiti, seguite il giorno 5 corr., diedero i risultati seguenti:

A Zara, si presentarono all' urna elettori 71, i quali elessero i signori: Vincenzo Alesani con voti 68, Dr. Luigi Mery con voti 64 e Francesco Milković con voti 63; — il sig. D.r C. de Begna-Possedaria ottenne voti 9, il sig. Dr. C. de Pellegrini-Daniele voti 4, il sig. Giuseppe Messa voti 2 e il sig. Dr. A. Smirić voti 2;

A Spalato riuscì eletto a maggioranza assoluta di voti il sig. Giuseppe Mladineo q.m Antonio.

Il giorno 23 corr. ebbe luogo a Podaca l' elezione della nuova amministrazione comunale di Dervenik, la quale riuscì composta dei signori: Danko Vežić, podestà — Miško Juras, Miho Ivičević, Ive Matutinović e Mate Pribičević, assessori.

Ci venne gentilmente favorito da Trieste un elegante volume, dal titolo "Onoranze a *Niccolò Tommaseo*", pubblicato, coi tipi del Lloyd austro-ung., dalla colonia dalmata colà dimorante. In esso trovansi raccolti i discorsi, le poesie, le epigrafi, le lettere e i telegrammi spediti e ricevuti nella mesta occasione, in cui a Trieste onoravasi la memoria del sommo nostro compatriota. Il ricavato netto della pubblicazione, il cui prezzo è di soldi 80, è devoluto ad incremento della fondazione Tommaseo, istituita dal comitato a beneficio di scolari poveri. Accennato il titolo del libro e lo scopo cui è dedicato, riteniamo superfluo di farne ai dalmati altra raccomandazione qualsiasi.

Il *Levantino* pubblica un invito alla colonia dalmata di Costantinopoli, in cui, annunziando come per iniziativa dell' on. municipio di Sebenico debba erigersi in quest' ultima città un grandioso monumento in onore del sommo Niccolò Tommaseo, prega tutti i dalmati colà residenti o di passaggio a voler concorrere col loro obolo generoso in sussidio ai fondi destinati per la erezione del monumento e di spedire le loro offerte direttamente al podestà di Sebenico sig. A. Šupuk.

L' i. r. banda militare del reggimento fanti barone John, diretta dal valente suo maestro sig. Enrico Buresch, darà, la sera della domenica 9 corrente, nel locale giardino civico, un pubblico trattenimento musicale con illuminazione, devolvendone il ricavato a benefizio del fondo pensioni e sussidi per vedove e orfani di maestri di musica militari. L' ingresso è libero.

La banda militare in ogni occasione si è mostrata gentile inverso il pubblico di Zara, e siamo perciò sicuri che esso in questo incontro vorrà corrisponderle, accedendo numeroso al trattenimento, e contribuendo con generose obblazioni al bene di così filantropica istituzione.

Coll' odierno dibattimento per i crimini di rapina e di furto imputati a Petar Mudrić si chiude la prima sessione della corte d' assise in Zara.

Sentiamo con piacere che anche il nostro agronomo sig. Pierto Tartaglia venne nominato membro effettivo della società adriatica di scienze naturali di Trieste. *(B. A).*

Rileviamo che la Società enologica di Zara è disposta nelle prossime vendemmie di fare acquisto di uve sul campo. I produttori potranno a suo tempo insinuarsi alla direzione della Società per fissare le condizioni della vendita.

II. pitanje eventualno,
za slučaj ničajućeg odgovora na I. pitanje.

(Kao u pitanju I do riči *bodežo-režnim* i posli ovoga); i to ne s namjerom oteti mu život, nego drugom neprijateljskom nakanom, ozlediti itd. (ostalo kao gori).

III. naknadno pitanje,
za slučaj potvrdujućeg odgovora na jedno od prvih dvajuh pitanja.

Jeli obtuženi Stevan Opačić pok. Ante iz Golubića, raneći svog bratučeda Savu Opačića načinom, u predidućim pitanjam naznačenim, odbio od sebe ili od drugog koga nepravedni pokušaj na život sa strane Jure, Sava i Tome Opačića?

IV. pitanje naknadno,
za slučaj potvrdjujućeg odgovora na III. pitanje.

Jeli obtuženi Stevan Opačić pok. Ante iz Golubića, radeć načinom, opisatim u pitanju III.em, držao se unutar granicah nuždne Obrane?

V. pitanje eventualno,
za slučaj ničajućeg odgovora na IV pitanje.

Jeli obtuženi Stevan Opačić pokojnoga Ante iz Golubića, postupajuć načinom, opisatim u III. pitanju, prekoračio granice nuždne obrane samo od strahote, bojazni ili preplašen?

VI. pitanje naknadno,
za slučaj potvrdjujućeg odgovora na V. pitanje.

Jeli obtuženi Stevan Opačić pok. Ante iz Golubića raneći svog bratučeda Savu Opačića, i prekoračajuć granice nuždne obrane, naznačene u pitanju V. kriv, da je počinio dilo, koje radi naravnih poslidicah, svakomu lahko razaberivih i on mogao poznati kao vrstno, pridonieti pogibiju životu bratučeda mu Save Opačića, koji je zbilja i umro?

Porotna presuda, pročitana po poglavici, gosp. I. Vrankoviću, glasi:
Na I pitanje 9 glasovah za *nè* 3 za *dà*
„ II „ jednoglasno „ *dà*
„ III „ „ „ *nè*
Ostala pitanja — prestaju.

Uslied toga, sud osudi obtuženika radi zločina umorstva na 6 godina tvrde tamnice.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo premilostivo udostojalo se je dozvoliti iz svojih osebnih sredstvah iznosak od fior. 300, kao podporu občini Biogradskoj za gradnju občinske čatèrnje.

Naknadni izbori poslanikah za zemaljski sabor iz razreda velikih poreznikah, obavljeni dne 5, t. m. izpadoše kako slidi:

U Zadru pristupiše k' izboru 71 birača, koji odabraše gospodu: Vincenca Alesani-a su 68 glasovah, D.r Luigja Mery-a su 64 i Franu Milkovića su 63 glasa. Gospodin C. pl. Begna-Possedaria zadobio je 9 glasovah, gospodin D.r C. pl. Pellegrini-Danieli 4, gospodin Josip Messa 2, i gospodin D.r A. Smirić 2 glasa.

U Splitu bio je izabrat prekopolovičnom večinom glasovah gospodin Josip Mladineo pok. Antona.

Na 23 srpnja preduzeli su se u Podači izbori novog občinskog opraviteljstva Drveničkog. Ostaše odabrati Gospoda: Danko Vežić načelnikom.

Miško Juras, Miho Ivičević, Ive Matutinović i Mate Pribičević, prisidnicima.

Prijatno nam dostaviše iz Trsta krasni svezčić, pod naslovom „Počasti *Nikoli Tommaseu*" izdat sa slovama austro-ungarskog Lloyda po ondešnjoj naselbini dalmatinskoj. U ovoj knjižici nahode se sabrati, govori, pisme, nadgrobnice, pisma i brzojavi, poslati, i primljeni tužnom prigodom, kada se u Trstu slaviše uspomena izvrstnog našeg zemljaka. Čisti dohodak toga izdavanja, koje stoji 80 novčića, namiren je za umnožanje zaklade Tommaseo ustanovljene po odboru na korist siromašnih učenikah. Pošto smo naznačili naslov knjižice i svrhu, kojoj služi držimo suvišno, još štogod pridodati Dalmatincima za njezinu preporuku.

Levantin proglašuje poziv na dalmatinsku naselbinu Carigradsku, javljajuć, kako uslid poticaja častnog gradskog poglavarstva Sibeničkog imade se podići u onome gradu veličanstveni spomenik u čast vrlome Nikoli Tommaseu, moli sve Dalmatince ondi nastanjene ili onud prolazeće, da bi izvolili svoj velodušni darak na uzmnoženje dotične zaklade priniti ili neposredno poslati gospodinu načelniku grada Šibenika, A. Šupuku.

C. K. vojnička glasba pukovnije pešačke Barun John pod upravom vrlog svog naučitelja gospodina Enrika Bureša dati će u nedilju dne 9. t. m. u večer, u ovome gradskom perivoju glasbenu zabavu sa prosvitom, opridilujuć iznosak iste na korist zaklade za mirovine i podpore udovicam i sirotčadi naučiteljah vojničkih glasbah. Ulazak je slobodan.

Vojnička glasba svakom prigodom se je izkazala prijatna občinstvu zadarskome te radi toga smo osvidočeni, da će občinstvo ovu priliku upotribiti, dà joj vrati prijatnost mnogobrojnim positom zabave i prinesom velikodušnih darovah za bolje utemeljenje tako čovikoljubive nastave.

S' današnjom raspravom zločinstva grabeža i kradje, čim je Petar Mudrić okrivljen, zavèršuje se pèrvo zasidanje porotničkoga suda u Zadru.

Sa radošću čusmo, da je i naš ratarski vištak gospodin Petar Tartaglia bio imenovat pravim članom prirodoslovnog družtva tršćanskog Adriatica. *(G L.)*

Doznajemo da je vinoslovno Društvo u Zadru voljno u dojdućoj jamatvi nabaviti grožđja u polju. Proizvoditelji će u svoje vrime moći prijaviti se upraviteljstvu Društva, za ustanoviti uslove prodaje.

Zapisnik

sjednice zemaljskog Odbora dne 30 svibnja 1874.

Prisutni:

Predsjednik: vit. *Ljubiša;*
Prisjede: *Vranković* i *Ljubić;*

1. Otpisano ravnateljstvu financijalnome da naknadni porez udaren općini risanskoj za godinu 1873 odlukom 5 svibnja 1873 Br. 1482 ne opstoji i za tekuću godinu, a da prirez na odlomak Morinja bio je opredjeljen na 50 a ne na $64_0/^0$.

2. Na novi utok Pavla Babića iz Blata da odbor zemaljski opozove svoju odluku 24 rujna p. g. Br. 3234, riješeno da kad se tiče parbenog posla, nemože odbor odustati od prve svoje odluke.

3. Na pitanje ravnateljstva zadarske bolnice, da se ovlasti prodati neke prnje

Digitized by Google

umrlijeh god. 1871,1872,1873, riješeno, da mora najprije dobiti o tomu dopuštenje od dotične sudstvene neparbene vlasti po zakonu 9 kolovoza 1854.

4. Budući vještaci imenovani od strane općina *korčulanske i blacke* dogovorno izabrali kao trećega nadvisnim glasom g. Tomašića vijećnika kod stolnoga zadarskoga suda, da skupa sva tri podijele nepokretna dobra istije općinâ, moli se ministarstvo pravosugja da mu dopusti da se primi toga posla.

5. Data je vlast zavodu dobrotvornomu u Rabu da raspusti najmovnu pogodbu sa Andrijom Vidovićem, i da ga sudom primora platiti dužne ujmove.

6. Na predlog općine zadarske da neizmjeni općinski izborni zakon, što se tiče izbornog prava pripadnika, zemaljski odbor predlaže Visokome Vijeću da prigje na dnevni red.

7. Namjesništvo oznanjeno, da je predrazbroj općine tješnjanske za god. 1874 potvrgjen, pa što se tiče ustanovljenja poljarskih stražana odmeće se to na došastu godinu.

8. Oznanjeno ravnateljstvo realnoga gimnazija u Šibeniku da Odbor nema nikakve odregjene svote na potporu učenika za pribavu knjiga.

9. Financijalnomu pokrajiskomu Ravnateljstvu izjavljeno da nije trieba preračunavati ovogodišnje prireze općine Sućurja na Hvaru, nego da porezni oni ured pobere na korist pokrajinske zaklade prirez na to udaren.

10. Naloženo općinskom opraviteljstvu u Tijesnom, da zasluša vijećnike odricatelje, neka se bude moglo odlučiti, je da će im se udariti globa radi odreka.

11. Udijeljena potpora fl. 100. poljodjelnom, družtvu dubrovačkome.

12. Namjesništvu javljeno da se i u Šibeniku odgagja na došastu godinu ustanovljenje poljarâ.

13. Općini Kninskoj potvrgjen predrazbroj 1874.

14. Upit Bečkoga odbora na pitomište učenika, zahranjen na odluku sabora.

15. Povraćeni dobrotvornomu povjerenstvu rapskomu spisi o Vlakovića dugovini, jer ih nije još trijeba u hipoteke preupisivati.

16. Odbivena tužba g. Valerija de Ponte proti zajmu od fl. 30,000 što je odlučila uzeti općina zadarska.

17. Odbivena tužba Petra Semana proti odlukama općinskoga vijeća *blaskoga* dneva 23 lipnja 1873.

18. Upraviteljstvu bolnice zadarske povraćena prošnja na odobrenje nekih još ne izvjesnih prešašća u troškovima, dok se budu mogli točno proračunati.

19. Na poziv namjesništva odregjeni Dr. Klaić i Ljubić da odbor zastupaju u pretresivanju o obrambi poljskoga imanja.

20. Zamoljen g. o. Gareis vodoslov c. k. vojene mornarice da odboru pošalje 50 istisaka njegova djela„ L' utilizzazione economica del mare.

21 Dobrotvornomu povjerenstvu Spljetskomu poslane opaske za razbroj god. 1872.

22. Istomu isto za god. 1871.

23. Napućeno upraviteljstvo bolnice Šibenske, da prikaže utok C. K. Namjesništvu u Trst proti odluci kotarskoga poglavara u Volovskoj, kojom odmeće pristojnost Andrije Marotti od one općine.

24. Oproštena globa radi zakašnjena proračuna upraviteljstva općine Kliške.

25. Ukinuta odluka općinskoga vijeća drniškoga, kojom je podjieljivalo uživanje općinskoga imanja jednog sela pribivaocima drugoga, a odbiven u isto doba utok u tom poslu kao neudoban.

26. Grackomu poglavarstvu u Trstu povraćene imenice zapratnika, da im pokaže pristojnost po zakonu.

27. Šipanjskomu upravitelju općinskome poslane pritužbe proti odlukama vijeća u sjednici 30 travnja, da izvijesti.

28. Uoblašćeno upraviteljstvo bolnice zadarske da obnovi pod u kutnjoj crkvici.

29. Dopušten zajam fl. 400 — općini Kliskoj iz pokrajinske oskudičske zaklade.

30. Odbivena ponuda Dr. Lukovića, navrtati ospice u Kotarima Buljarskom i Ercegnovskom pod naplatu, što ga pristoji po njegovoj službi, jer to nadilazi zakoniti trošak.

31. Naznanjeno općini Trogirskoj, da joj se ništa nemože doznačiti za gradnju puteva, jer je dotična zaklada izcerpljena.

32. Isto tako, da joj se nemože dopustiti odgoda u isplaćivanju dužnoga roka, god. 1870 primljenoga zajma.

33. Suglašeno sa školskim pokrajinskim vijećem da se školsko okružje Opuzensko ne povišuje sa IIga. na I razred.

34. Oprošteno općinsko upraviteljstvo grbaljsko od globe radi zakašnjena predrazbroja.

35. Namjesništvo je obavijestilo, da je Ministarstvo odlučilo neka se činovnicima i službenicima pokrajinskim broje godine službe kao i državnim, kad bi prešli na državnu službu, a tako i zajemno.

Preko toga otršeni mnogi drugi sitnij posli.

Zapisnik

sjednice zemaljskog odbora dne 6 lipnja 1874.

Prisutni:

Predsjednik: vit. *Ljubiša.*
Prisjede: D.r *Klaić* i *Ljubić.*

1. Predstavka C: K: Ministrima Financije i Unutrašnjih djela, da ukinu odluku po kojoj bi se imali u novim zemljarinskim knjigama uknjižiti sami vlastnici zemalja, a ne kmetovi ili težaci.

2. Pospješen odgovor od Namjesništva na upit općine drniške za zajam iz oskudnične zaklade.

3. Odbivena brzojavna prošnja Rudona i Barbarića da se obustavi dražba općinskih dohodaka.

4. Na prošnju plinovnoga zavoda u Spljetu naloženo pod globu svim općinskim prisjedama s načelnikom, da dadu odgovor na prošnju zavoda.

5. Povraćena carevinskomu sudu tražba učitelja Gvozdanovića, jer na odbor ne pripada.

6. Obznanjen kotarski poglavar, da je redovit račun o predujmljenim fl. 500. za Razanačke mostove, pozvan je Jadre Miočić za ono što njega gleda.

7. Dobrotvornomu povjerenstvu u Trogiru poslana prosuda o njegovu, a ne sam blagajnik; naregjeno mu da se blagajnica pregleda najmanjom dva puta na godinu, izvijestivši odbor o stanju blagajnice; upitano je da li je na Svilanovoj zadužbini osobitih tereta, ako nije kako bi uložilo preostatak lanjske godine od fl. 2571:56; pozvano da pošlje račune o ostavštini pok. Lukre pl. Cipikove-Gavaline, popis pokretnog i nepokretnog imanja, ostavljena zavodu od pok. Dominka Svilana, oporuku pok. vit. Ante Mavretića i najzad proračun ga tekuću na po isteklu već godinu.

8. Naregjeno Blagomu djelu u Dubrovniku da isplati fl: 175:47. meštru zidaru Radeljeviću za rasprostranjenje već gotovo stana istoga zavoda.

9. Pozvano C: K: pokr. školsko vijeće, da sa C: K: upraviteljstvom financija razbistri stvar o svoti fl. 540:67$^1/_2$ doznačenih općini Pažkoj iz dobara pometnutih bratovština, jer $^1/_3$ dohodaka toga naslova pripada školskoj pokrajinskoj zakladi.

10. Općini biogradskoj odbivena prošnja fl: 2000. za gradnju općinske čatrnje, jer cijeli naslov vodovnih gragja pokrajinski ne iznosi više nego toliko.

11. Pristaje se na predlog školskoga vijeća da se mirovine, milostinke itd. iz školske zaklade isplaćivaju na 2, na miesto na 25 svakoga mjeseca.

12. Odpušteno općini cavtaskoj po fl. 149 za godine 1873 i 74, što je preko pristojbine platila za školski pridavak.

13. Općini zadarskoj obaljen školski pridavak od fl. 3684 na fl. 2747 radi dokazane nepristojbe nekih svota.

14 Općini Paškoj s'istoga uzroka obaljen pridavak školski od fl. 400.

15. Soltanskoj općini podijeljeno fl. 400 na pripomoć gradnji puta kod Maslinice.

16. Vrličkoj općini ukinut učionski prinesak za fl. 406, jer dviju učiona nema.

17. Naregjeno općini Kistanjskoj da nadoplati od sela Ervenika još fl. 80:68 za gradnju mosta na Zermanji.

18. Namjesništvo oznanjuje, da ministarstvo nemože zajmiti pokrajinskoj zakladi zapitanu svotu fl. 60,000, budući je carevinsko vijeće iz proračuna izbrisalo.

19. Ukinuta odluka tješnjankoga općinskoga vijeća o diobi Jadave.

20. Javljeno pokrajinskom školskomu vijeću da će se prinosak za moroplovnu učionu u Dubrovniku početi isplaćivati po Saborskoj odluci, čim bude država utvrdila od svoje strane tu učionu.

21. Ravnateljstvo financijalno zamoljeno, da naredi poreznomu uredu u Budvi utjeravanje prireznih postotaka god. 1873 općine Paštrovske na izplatu duga pokrajinskoj zakladi.

22. Naloženo poreznomu uredu u Spljetu, da primi za 10 mjeseci u pokrajinsku zakladu po fl. 5 na mjesec zadržani D.r V. Righi na isplatu njegova duga, i zamoljeno ono kotarsko poglavarstvo da utjera ovrhom fl. 50, što je pokrajinskoj zakladi dužan D.r Dragutin Markoća.

23. Odobrena pogodba najmovine sklopljena od C: K: žandarskoga zapovjedništva s' Antom Viskovićem u Captatu za žandarski stan.

24. Zamoljeno C: K: financijalno upraviteljstvo, da poreznomu uredu u Zadru naredi uzapćenje travarine Općine Ninske, dok se ne doplati njezin dug pokrajinskoj zakladi.

25. Povjerenstvu Blagog djela u Dubrovniku potvrdjena najmovna pogodba za kuću najmljenu Kalista Katiću, i napomenuti istomu, da je prestao naziv Ravnateljstva Blagog djela, jer se to pretvorilo u ono Povjerenstvo.

26. Napućeno dobrotvorno povjerenstvo rapsko, kako će urediti zadužbinu pok. Ivana Andrije Livića onomu zavodu.

27. Namjesništvu poslan utok Martina Medaka proti odluci Opuzenske općine, kojom ga je smetnula sa glavarstva sela Komina, da razvidi.

28. Tršćanskomu Odboru na njegov upit odgovoreno, da u Dalmaciji nije učinjen nikakov zakon o lovu.

29. Općina Korčulanska rasterećena od fl. 118. školskoga prinoska što učiona u Račišću nije ove godine otvorena.

30. Općini Novigradskoj obaljen školski prinosak fl. 64, što nema još učione u Vinjercu.

31. Trpanjskoj općini dano na znanje da se još nemože riješiti, ima li joj se povratiti, što traži kao nepristojno plaćeno, prinosak za žensku učionu.

32. Na utok Stjepana Bartulovića uništena odluka općinskoga vijeća u Sućurju na Hvaru u sjednici 2 svibnja, o prisvojenim općinskim zemljama.

33. Ukinut prinosak školski od fl. 31 za Novoselo općine Pučiske, jer tu učione nema.

34. Tako za Ugljane općine Sinjske ukinuu prinosak fl. 170.

35. Općinama Zadra i Spljeta dojavljeno da im je potvrgjen prirez na potrošarinu.

36. Potvrgjena pogodba dobrotvornoga povjerenstva u Skradinu sa Ivanom Marasovićem, kojom je ovomu ustupljena vjerovina od fl. 3,600 nahodeća se kod Frane Alfirevića.

Preko toga otršeni mnogi drugi sitnij posli.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 5 agosto. La *Wiener Zeitung* annunzia che l' Imperatore conferì la grancroce dell' ordine di Leopoldo al governatore della banca barone Pipitz.

Praga, 5 agosto. Il *Prager Abendblatt* rileva, che l' Imperatore arriverà a Praga il 7 settembre nelle ore pomeridiane e che la mattina del 9 proseguirà per Brandeis, ove assisterà alle manovre delle truppe.

Londra, 5 agosto. La Regina d' Inghilterra fece visita quest' oggi all' Imperatrice d' Austria in Ventnor.

La Camera dei comuni respinse l' emendamento rigettato dalla Camera dei Lordi al *bill* sulla disciplina ecclesiastica, e ciò per impedire la totale reiezione del *bill.*

Madrid, 5 agosto. L' *Imparcial* dice che i francesi continuano a favorire i passaggi della frontiera da parte dei carlisti.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 5 kolovoza. *Wiener Zeitung* navišćuje, da je Cesar udilio velekriž reda Leopoldova vladaocu banke baronu Pipitzu.

Prag, 5 kolovoza. *Prager Abendblatt* doznaje, da će Cesar prispiti u Prag na dan 7 rujna po podne, i da će na 9 izjutra odputovati put Brandeisa, te tamo pribivati pri vižbanju četah.

London, 5 kolovoza. Kraljica engleska pohodi danas Cesaricu Austrijansku u Ventnoru.

Komora obćinah odbi popravak odbijeni od Komore Lordah koji se tiče *billa* svèrhu cèrkvenog zapta; to da podpuno odbijenje *billa* zapriči.

Madrid, 5 kolovoza. *Imparcial* veli, da Francuzi sveudilj pogoduju prelaz Karlistah priko medje.

Digitized by Google

Berlino, 5 agosto. Le cannoniere *Nautilus* e *Albatross* partono domani per le acque della Spagna.

Versailles, 6 agosto L' assemblea nazionale accettò la convenzione bancaria e votò il *budget* per il 1875, dopo di che il presidente annunziò il suo aggiornamento fino al 30 novembre.

La sinistra nominò una speciale commissione di permanenza.

Bucarest, 6 agosto. Il *Journal de Bucarest* smentisce risolutamente le voci intorno ad accordi fra la Rumenia, il Montenegro e la Serbia, che potrebbero turbare la pace nell' Oriente, e contemporaneamente dà delle spiegazioni sul viaggio a Cetinje dell' agente rumeno Stourdza.

Berlin, 5 kolovoza. Topovnjače *Nautilus* i *Albatross* sutra će otići put mora španjolskog.

Versailles, 6 kolovoza. Narodna skupština primi novčarsku nagodbu, i glasova za prorazbroj od g. 1875; zatim pridsidnik navisti odgodu skupštine do dana 30 studenoga.

Liva naimenova jedno osobito poverenstvo postojno,

Bukreš, 6 kolovoza. *Journal de Bucarest* odlučno oporiče glasove o dogovorima medju Rumunjskom, Cèrnom Gorom i Sèrbijom, koji bi mogli pomutiti mir na istoku; i u isto doba tumači putovanje u Cetinje rumunjskog opravnika Stourdze.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 7 agosto	8 agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 70	71 —
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 50	74 55
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	107 —	107 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	973 —	973 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	241 75	241 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 80	109 70
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 forinah . . .	103 50	103 45
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 81	8 79½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2591 3 pub.
AVVISO DI CONCORSO
al posto di Concepista presso la Direzione delle Poste dalmate coll' appuntamento inerente alla X Classe di rango.
(Vedi 1.a pub. al N. 61).
Zara 25 luglio 1874
Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 129-C. S. D. 3 pub.
AVVISO DI CONCORSO
al posto di Maestra dirigente presso la neoistituita scuola popolare femminile d' Imoschi, circondario di I Classe, col godimento degli emolumenti stabiliti dal § 20 della legge 29 decembre 1874.
(Vedi 1.a pub. al N. 61).
Imoschi, 26 luglio 1874
Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

ad N. 9761 3 pub.
AVVISO DI CONCORSO
per due posti di fondazione impieriali di nazione tedesca nell' i. r. Accademia Teresiana in Vienna.
(Vedi 1.a pub. al N. 61).
Vienna 10 luglio 1874
Dall' i. r. Ministero dell' interno.

N. 386-pres. 1 pub.
AVVISO DI CONCORSO.
Presso quest' i. r. Tribunale è vacante un posto di Segretario di Consiglio cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47) gli emolumenti dell' VIII.a classe dei ranghi.

I concorrenti per questo posto dovranno produrre la loro domanda, se privati direttamente, o se pubblici funzionarj a mezzo delle proposte Autorità alla Presidenza di questo i. r. Tribunale di Circolo entro 14 giorni decorribili dalla terza inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale d' annunzi dell' Avvisatore Dalmato, comprovando con validi documenti, l' età, gli studj percorsi, i subiti esami di giudice, i servizj finora prestati e la piena conoscenza delle lingue del paese.
Cattaro 3 agosto 1874
Dall' i. r. Presidenza del Tribunale di Circolo.

N. 718 1 pub.
AVVISO.
Si apre il concorso al posto di Giudice distrettuale presso l' i. r. Giudizio distrettuale in Traù cogli emolumenti assegnati alla classe 8.va di rango, od a qu l posto eguale che pel caso di trasferimento restasse vacante.

Razglasi.

Br. 2591 3 uvèrš.
OBJAVA NATIČAJA
za misto Perovodje kod Upraviteljstva Poštah Dalmatinskih, s' plaćom prema X razredu čina.
(Vidi 1 uvèršć. u Br. 61).
U Zadru 25 sèrpnja 1874
Od c. k. Upraviteljštva Poštah.

Br. 129-K. S. V. 3 uvèršć.
OBJAVA NATIČAJA
za misto učiteljice upravnice novopostavljene pučke učione za ženskiće u Imotskom, u okolišu I razreda, s' uživanjem plaće ustanovljene od § 20 zakona 29 prosinca 1871.
(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 61).
U Imotskom, 26 sèrpnja 1874
Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

ad N. 9761
EDIKT
zweier kaiserlichen Stiftungsplätze deutscher Nation in der kk. theresianischen Akademie in Wien.
(Siehe 1. Einsch. Z. 61).
Wien am 10. Juli 1874
Vom kk. Ministerium des Innern

Br. 386-pr. 1 uvèršć.
OBJAVA NATIČAJA.
Kod ovoga c. k. Suda izpražnjeno je misto Tajnika Vića, s' kojim spojena je, po Zakonu 15 travnja 1873 (L. Z. za C. Br. 47) plaća dozualčena VIII razredu čina.

Naticatelji za ovo misto triba da uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvršćenja ovo objave u službenom oglasniku Objavitelja Dalmatinskog prošnje svoje uprav ako su osebni, a priko pridstavljenih Vlastih, ako su javni službovnici Pridsidništvu ovoga c. k. okružnoga Suda podnesu, dokazujuć valjanim ispravama dobu života, svèršene nauke, položene ispite sudačke, obavljane dosad službe, i podpuno poznanje jezikah zemaljskih.

U Kotoru 3 kolovoza 1874
Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

Br. 718-pr. 1 uvèršć.
OBJAVA.
Otvora se natičaj za misto Sudca kotarskog kod c. k. kotarskoga Suda u Trogiru, s' plaćom doznačenom 8 razredu čina, ili za ono jednako misto, koje bi se u slučaju premištaja izpraznilo. Naticatelji triba da uz rok od 15 danah, od dana trećeg uvèrš-

Gli aspiranti dovranno produrre a questa Presidenza, nel termine di giorni 14 decorribili dal dì della terza inserzione del presente nel foglio annunzi dell' Avvisatore Dalmato, le loro suppliche corredate di documenti originali od in copia autentica, comprovando l' età, gli studi percorsi, i servigi prestati, la piena conoscenza delle lingue del paese, non senza indicare gli eventuali rapporti di parentela o di affinità cogli impiegati, avvocati e serventi addetti ai giudizi della provincia.
Spalato, 2 agosto 1874
Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 258-pr. 1 pub.
AVVISO.
Si apre il concorso al posto di giudice distrettuale d' Orebić col rango e salario della Classe VIII, o d' un posto eguale che per causa di trasferimento potesse rendersi vacante presso taluno dei giudizj distrettuali della provincia.

Gli aspiranti dovranno produrre a questa Presidenza entro giorni 14 decorribili dal dì della terza inserzione del presente nel foglio ufiziale dell' Avvisatore Dalmato, le loro suppliche corredate di documenti originali od in copia autentica, comprovando l' età, gli studj percorsi, i servizi prestati e la piena conoscenza delle due lingue del paese, nonchè indicando gli eventuali rapporti di parentela o di affinità cogli impiegati, avvocati e servienti addetti ai giudicj distrettuali.
Ragusa 4 agosto 1874.
Dalla Presidenza del Tribunale di Circolo.

N. 995-pr. 2 pub.
AVVISO DI CONCORSO.
Presso i Capitanati Distrettuali in Provincia è da conferirsi un posto di Segretario distrettuale, cui vanno annessi, giusta la Legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47), gli emolumenti della X Classe dei ranghi.
(Vedi 1.a pub. al N. 62).
Zara 29 luglio 1874
Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Editti.

N. 931-civ. 3 pub.
EDITTO.
Presso l' i. r. Tribunale Circolare di Spalato nel dì 11 agosto 1874, si terrà un terzo incanto pella vendita di quattro pezzi di terreno vignato nella località Žujan della campagna di Spalato, valutati fior. 1363:25⅔, esecutati dalla tutela dei mm. Kuzmić Bekin q.m Doimo di Borgo Lučac agli eredi Kuzmanić q.m Luca da Spalato.
Spalato 28 marzo 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2542-civ. 3 pub.
EDITTO.
Avviso a Nicolò Stiepcevich di Tomo perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.
Cattaro 4 luglio 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1007-civ. 3 pub.
EDITTO.
Viene eccitato l' assente Giorgio Lazzarović a produrre entro un' anno dalla data del presente le sue dichiarazioni ereditarie nella ventilazione della facoltà di Biaggio Lazzarević.
Ragusa 18 luglio 1874.

ćenja ove objave u oglasniku Objavitelja Dalmatinskog, prošnje svoje izvornim, ili u ovirovljenom prepisu dokaznicama podkripljene podnesu ovom Pridsidništvu, dokazujuć dobu života, svèršeue nauke, obavljane službe, podpuno poznanje jednog i drugog jezika zemaljskog, i naznačujuć da li se i u kome stepenu srodstva ili svojbiue može biti nahode sa službovnicima, odvitnicima, poslužnicima li kod Sudovah Pokrajine pridostavljenim.
U Splitu 2 kolovoza 1874
Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Br. 258-pr. 1 uvèršć.
OBJAVA.
Otvora se natičaj za misto sudca kotarskog u Orebiću, sa činom i plaćom VIII razreda, ili za misto jedna koje bi se zbog premištaja ispraznilo kod koga od kotarskih sudovah pokrajine.

Naticatelji triba da uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u službenom listu Objavitelja Dalmatinskog prošnje svoje izvornim, ili u ovirovljenom prepisu dokaznicama podkripljene podnesu ovom Pridsidništvu, dokazujuć dubu života, svèršene nauke, i podpuno poznanje jednog i drugog jezika zemaljskog, i naznačujuć da li se i u kome stepenu srodstva može biti nahode sa službovnicima, odvitnicima, posložnicima kod sudovah kotarskih pridostavljenim.
U Dubrovniku 4 kolovoza 1974.
Od Pridsiduištva okružnoga suda.

Br. 995-pr. 2 uvèršć.
OBJAVA NATIČAJA.
Kod kotarskih Poglavarstvah u Pokrajini ima se udiliti jedno misto tajnika kotarskog s' kojim spojena je, po Zakonu 15 travnja 1873 (L. Z. za C. Br. 47), plaća prema X razredu činah.
(Vidi 1.o uvèšć. u br. 62).
U Zadru 29 sèrpnja 1874
Od c. k. namistničkog Pridsidništva.

N. 1922-civ. 3 pub.
EDITTO.
Per parte di questo i. r. Tribunale si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 27 agosto p. v. il terzo incanto dei beni contemplati dall' anteriore Editto 9 dicembre 1873 N. 3767 da Nicolò Kovešić di Antonio esecutati al D.r Andrea Crussević e consorti con avviso che sarà esperito alle condizioni portate da quell' anteriore Editto.
Spalato 27 giugno 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1894-civ. 3 pub.
EDITTO.
Per parte di quest' i. r. Tribunale si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 25 agosto p. v. il terzo incanto contemplato dall' anteriore Editto 14 febbraio a. c. N. 493 dei beni esecutati da Pietro Tommaseo Ponzetta a Rados degli Ivellio q.m Giovanni Battista e consorti con avviso che sarà esperito alle condizioni portate da quel anteriore Editto.
Spalato 27 giugno 1874
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2293-civ. 3 pub.
EDITTO.
Avviso a Trifone Ratkovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.
Cattaro 11 luglio 1874
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

ad N. 176-Dem. 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 25 agosto 1874 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Demanio di Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare la triennale affittanza decorribile dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1877 degli enti costituenti l' ex Feudo Bujovich in Combur distretto politico di Castelnuovo.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Cattaro 22 luglio 1874

Dall' i. r. Demanio.

---

ad N. 5376 2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nell' ufficio della locale Intendenza di finanza avrà luogo nel giorno 12 ottobre ed occorrendo nei successivi 13 e 14 m. s. l' incanto per conciliare la novennale affittanza dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1883 di alcuni terreni siti nelle comuni censuarie di Pasman o Nevigiane provenienti dall' Abbazia di Rogovo colla voce fiscale di f. 81:61.

(Vedi 1.a pub. al N. 62)

Zara 25 luglio 1874

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

N. 4536-civ. 2 pub.

EDITTO

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Costan alla giacente eredità Supe.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Sebenico 19 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1457 2 pub.

EDITTO.

Avviso alli Giuseppe e Stefano, Luca, ed Antonio Dabinovich, perchè dimettano la dichiarazione d' erede in morte del loro fratello Gasparo.

Cattaro 20 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 456-civ. 1 pub.

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić da Verlicca mediante il suo procuratore D.r Dojmo Rendić di Spalato, presentata a questo Giudizio in data 29 marzo 1873 sub. N. 456 per precetto di pagamento di fior. 88:74 v. a. ed accessorj in confronto dell' eredità giacente di Antonio Kalinić al quale fu deputato in curatore il sig. Michele Novacović, Antonia Tudeschini vedova Bresan da Verlicca e Giovanni Bresan, Maria Mircetta vedova Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Maddalena Tadić Špero, Angela Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giovanna Tadić Uljevich da Ragusa, Giuseppe Tadić da Verlicca, Matteo Corić qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ancich qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Corich da Raran d'Ercegovina, Giovanna Tadić q.m Luigi da Serajevo, ai quali ultimi tre a tenore dei §§ 498 e 499 G. R. venne destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacović da Verlicca, al quale potranno volendo dare le necessarie istruzioni, o nominare un procuratore essendo alla petizione stata fissata udienza alle parti pel dì 20 agosto 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. con ordine all' attore Giacomo Tadić di far per tre consecutive volte inserire il presente nell'Avvisatore Dalmato, e di esibire nel giorno dell' udienza i riscontri sulla regolare triplice pubblicazione al quall' effetto gli si unisce una copia dell' Editto stesso.

Verlicca li 19 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 309-civ. 1 pub.

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić q.m Luigi da Verlicca presentata una petizione in data 1 marzo 1873 N. 309 presso questo Giudizio per rilascio del terreno Stojuša, rendimeno di conti e consegna di frutti in confronto delli Antonia Tudeschini ved. Bresan da Verlicca amministratrice dell' eredità del fu Antonio Kalinić, un curatore da nominarsi all' eredità dello stesso tuttora giacente del fu Antonio Kalinić al quale viene deputato in curatore il sig. Michele Novacović di Verlicca, Giovanni Bresan di Verlicca, Maria Mircetta vedova Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Maddalena Tadić Spero, Angiola Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giovanna Tadić Uljević in Ragusa, Giuseppe Tadić da Verlicca, Matteo Corić qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ancich qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Corić in Raran d' Ercegovina, Giovanna Tadić q.m Luigi da Serajevo, ai quali ultimi tre a senso dei §§ 498 e 499 G. R. venne destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacović di Verlicca al quale potranno volendo dare le necessarie istruzioni o nominare un procuratore essendo sulla petizione stata indetta udienza alle parti pel dì 20 agosto 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. con ordine pertanto all' attore Giacomo Tadić di far per tre consecutive volte inserire il presente nell' Avvisatore Dalmato, e di offrire nel giorno dell' udienza i riscontri sulla seguita regolare triplice pubblicazione al quall' effetto si unisce una copia dell' Editto.

Verlicca li 19 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2071-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente Giorgio Montina fu Pietro dimorante in Cairo d' Egitto che nella causa in suo confronto promossa da Marco Geričić di Giacomo colla petizione d. p. 24 novembre 1873 N.ro 4076, in punto di restituzione di 4 lire sterline ed un naopleone d' oro ed accessorj sulla quale venne indetta udienza pel giorno 14 ottobre 1874 alle ore 9 a. m. colle norme della procedura sommaria, gli fu deputato in curatore a di lui spese e pericolo Antonio Montina di Curzola. Gl' incomberà pertanto di munire il suddetto curatore dei mezzi necessarj di difesa, o di nominare un' altro procuratore giacchè altrimenti dovrà a sua colpa ascrivere le conseguenze della propria inazione.

Curzola 10 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2361-civ. 1 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio viene reso noto alle assenti e d' ignota dimora Maria e Teodora q.m Todoro Kessić da Golubić che Maria q.m Petar Kessić da Golubić a mezzo del di lei tutore Procopia Kessić produsse petizione in loro confronto ed in confronto delli Pilip, Nicola e Giuro q.m Todoro Kessić, Pane Plavšić qual padre e legale rappresentante dei di lui figli minorenni Josso, Petar, Pava e Joka procreati colla defunta Anna Kessić q.m Todoro da Golubić, Todor Dragović qual padre e legale rappresentante della minorenne di lui figlia Milizza procreata colla defunta Pera q.m Todor Kessić, e Stevan, Simo, Giuro e Marta di Todor Dragović figli della defunta Pora q. Todor Kessić da Stermizza in punto di divisione della sostanza relitta dal fu Todoro, rilascio di $^1/_6$ parte della stessa ed accessorj e che in curatore ad esse assenti venne deputato Giuro Kessa q.m Kuzman da Golubić e che pel contradditorio colle avvertenze dei §§ 29 e 25 venne fissato il dì 20 maggio alle ore 9 ant.

Incomberà alle dette assenti o di munire il curatore nominato dei necessari mezzi di difesa o di nominare un procuratore o provvedere altrimenti pei loro interessi, mentre altrimenti dovrebbero attribuire a se stesse le conseguenze della loro inazione.

Knin 30 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1566-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto del terreno sotto descritto esecutato da Felice Alfirević a Sava Sladak in Aleksa Sussa da Pristeg resta fissato il giorno 28 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomer. con le seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350.

II. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore a quello di stima

III. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

IV. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni da dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

V. Dall' obbligo del deposito ne resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione del fondo.

Terreno Podvornizza presso la casa dell' esecutata, fra confini da scilocco Mjat Vranković, da borra Spiro Sladak, da levante e mezzodì strada comunale dell' estesa di 7 giornate.

Bencovaz 17 giugno 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

N. 5464-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si pubblica che Tommaso Skevin q.m Giorgio da Bettina fu interdetto per prodigalità e che in curatore, amministratore e tutore dei suoi figli fu nominato Giovanni di lui fratello.

Sebenico 21 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1135-giud. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 28 agosto, 28 settembre e 30 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei miglioramenti colonici e stabili di cui tratta il protocollo di stima sub N. 967-civ. a. 1874 di ragione di Marco Lovrin q.m Antonio da Vrucizza Inferiore assente d' ignota dimora rappresentato dal curatore Battista Sceput, oppignorati da Teresa ved. di Francesco Ivetta da Trappano e stimati in fior. 748:45, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 748:45.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti al disopra del valore di stima, ed al terzo anche al disotto di stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima eccettuato l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Sabioncello 10 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 712-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 31 agosto p. v, si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti stabili:

Descrizione degli stabili

1. Vigna al topografico N.ro 2095 di klafter 453.

2. Pascolo al topografico N. 2096 di klafter 123.

3. Pascolo al topografico N. 2097 di klafter 403.

4. Vigna (ora campo incolto) al topogr. N. 2098 di klafter 472, e ciò tutto fra confini da borra e levante pascolo boscato comunale, da mezzodì particella 2101 campo a semina di Petar Lakich q.m Nicola detto Kuka, da ponente particella 2094 vigna di Dmitar Lakich, oppignorati dalla c. r. Procura di Finanza in Zara ad Aleksa Lakich q.m Elia da Karin, e stimati fior. 65, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 65 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che ogni offerente dovrà previamente depositare il decimo del prezzo d' estimo tranne la instante; e che la delibera seguirà anche pel prezzo inferiore della stima, non minore però di fior. 50.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Obbrovazzo li 29 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 5377-VII. 3pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nell' ufficio della locale i. r. Intendenza avrà luogo nel giorno 21 settembre ed occorrendo nei successivi 22 e 23 m. s. l' incanto pella sessennale affittanza dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1880 dei terreni e casa siti a SS. Filippo-Giacomo e Zaravecchia provenienti dall' abbazia di Rogovo, colla voce di prima strida di fior. 500:11.

Zara li 25 luglio 1874

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Annunzi

N. 3317 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col primo ottobre 1874 resta a coprirsi presso la civica scuola elementare femminile in questa città un posto di maestra provvisoria coll' emolumento di fior. 400.

Le concorrenti presenteranno le loro suppliche corredate dei necessari documenti, del legale attestato di abilitazione all' insegnamento per le scuole femminili della Monarchia e di un attestato comprovante la perfetta conoscenza della lingua italiana, a questo Civico Magistrato sino a tutto 15 settembre 1874.

Fiume 29 luglio 1874

Dal Magistrato Civico.

AVVISO.

Vengono invitati i Signori Azionisti della Società Enologica di Zara ad un' adunanza generale nel giorno 24 agosto p. v. alle ore 10 a. m. nella cantina Sociale per trattare i seguenti argomenti:

1. Proposta della Direzione per essere autorizzata alla vendita del vino.

2. Approvazione del contratto stipulato coll' Enologo sig. Carlo Köppel.

Zara li 5 agosto 1874

La Direzione.

Alli 31 luglio 1874 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 59,982:—
ed i versamenti con libretto a depositi a . . . . „ 70,033:—

Spalato, 1 agosto 1874

La direzione.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ,** Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 64 — Zara, Mercoledì 12 Agosto 1874.

L' **Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d' associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all' anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d' abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un' anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 64 — U Zadru, u Sridu 12 kolovoza 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

N.r 263-r, **AVVISO.**

In ordine al riverito dispaccio di data 5 corrente N.r 1024-pr. dell' eccelsa i. r. Presidenza luogotenenziale in Zara, dovrà nel giorno *1 settembre* p. v. aver luogo l' elezione suppletoria di un deputato alla Dieta provinciale della classe elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.

In esecuzione pertanto del sopracitato dispaccio ed a senso dei § 20 e 22 del vigente regolamento elettorale per la Dieta provinciale, il sottoscritto pubblica la lista degli elettori del collegio predetto, con avvertimento che eventuali reclami contro la medesima dovranno venire insinuati a questo Capitanato distrettuale entro il termine perentorio di giorno 14 dalla data dell' inserzione del presente nell' *Avvisatore dalmato.*

SLUŽBENI DIO.

B.r 263-taj. **OBJAVA.**

Po naredbi častne Odluke 5 tekućega B.r 1024-pr. Uzvišenoga c. k. Namistničkoga Prisidništva, držat će se na dan *1. rujna* p. d. dopunitbeno izbiranje jednoga Poslanika za pokrajinski Sabor iz izbornoga razreda veleporeznikah bivšega Okružja Splietskoga.

Radi izveršenja dakle višepomenute Odluke, a po §§ 20 e 22 postojećega izbornoga Pravilnika za Sabor pokrajinski podpisani proglasuje imenik biračah pridrečenoga sbora, uz opomenu da mogućne pritužbe protiv istomu imeniku treba uz zabašni rok od 14 danah od dana uveršćenja ove Objave u *Objavitelj Dalmatinski* ovomu kotarskomu Poglavarstvu podniti.

Lista elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.

Izborni imenik veleporeznikah bivšega okružja Splietskoga.

Num. prog.	NOME E COGNOME	Domicilio
1.	Abbazia di S. Giovanni	Povie
2.	Abbazia di S. Nicolò	Comisa
3.	degli Alberti Gian Lorenzo	Spalato
4.	Amministrazione Filippini	Macarsca
5.	Amministrazione dei Legati Pii	Lesina
6.	Antichievich Giovanni	Dol
7.	Associazione Dalmatica	Spalato
8.	Bajamonti D.r Antonio	idem
9.	Banca (prima) popolare Dalmata	idem
10.	Beneficenza pubblica	Macarska
11.	Beneficenza pubblica	Spalato
12.	Benefizio Arcipretale	Neresi
13.	Benefizio parrochiale	Skrip
14.	Boban Giuseppe fù Michele	Pisino
15.	Bonačić Mandinić Giorgio q.m Giovanni, Giovanni ed Antonio di Antonio	Milnà
16.	Buglian Antonio	Sign
17.	Burich D.r Antonio	Traù
18.	Buzolich Antonio fu Stefano	Milnà
19.	de Cambj Girolamo	Spalato
20.	de Cambj Marianna	idem
21.	Candia Michele	idem
22.	Capitolo della Cattedrale	Lesina
23.	Capitolo della Chiesa Cattedrale	Spalato
24.	de Capogrosso Giovanni Eredi	idem
25.	Caraman Doimo	idem
26.	de Cattani D.r Nicolò	idem
27.	de Cerineo Marino Eredi	Splisca
28.	Chiesa parrochiale	Verbosca
29.	Cindre Giacomo fù Giovanni	Traù
30.	Cindre Rosa in Demicheli	idem
31.	Cindro D.r Benvenuto	Spalato
32.	Ciulich Marco	idem
33.	Convento S. Francesco	Sign
34.	Convento dei RR. Padri Francescani	Macarsca
35.	Convento dei RR. Padri Fraacescani	Zaostrog
36.	Convento dei RR. Padri Francescani	Živogošće
37.	Convento dei RR. Padri di S. Francesco	Spalato
38.	Convento delle RR. Monache Benedettine	Lesina
39.	Convento delle RR. Monache S. Chiara	Spalato
40.	Convento delle RR. Madri di S. Nicolò	Traù
41.	Crussevich D.r Andrea	Spalato
42.	Crussevich V.a Elisabetta Eredi	idem
43.	Crussevich Girolama V.a di Antonio	idem
44.	Crussevich Luigia in Bajamonti	idem
45.	Dalbello Antonio	idem
46.	Dalla Costa Giovanni	Sign
47.	Dancevich Angelini Antonio	Gelsa
48.	Demarchi Giuseppe	Spalato
49.	Demicheli Giacomo	Traù
50.	Derossi Antonio fu Giuseppe	Spalato
51.	Descovich Giovanni fù Pietro	idem
52.	Dimitrovich Nicolò	idem
53.	Dojmi Delupis D.r Luigi	Lissa
54.	Dojmi Delupis Cavalier Pietro q.m Nicolò	idem

Tek. Broj.	IME I PREZIME	Stan
55.	Duboković Antonio q.m Giovanni	Gelsa
56.	Duboković Giovanni di Matteo	idem
57.	Duboković Nicolò q.m Giovanni	idem
58.	Duboković Nicolò di Matteo	idem
59.	Dubravčić Giovanni di Domenico	Neresi
60.	Dudan D.r Antonio	Spalato
61.	Dudan V.a Laura	idem
62.	Eremo di Blazza	Neresi
63.	Fabbriceria di	Cittavecchia
64.	Fabbriceria della Chiesa Collegiata	Traù
65.	Fabbriceria parrochiale	Lissa
66.	de Fanfogna Conte Antonio	Traù
67.	de Fanfogna Conte Gian Domenico	idem
68.	de Fanfogna Conte Ruggero	idem
69.	Franceschi Antonio q.m Pietro	Almissa
70.	Gabrich Giovanni q.m Gabriele	Metković
71.	Gazzari D.r Domenico	Cittavecchia
72.	Gercich Pietro	C. Sućurac
73.	Gercich Tommaso Eredi	idem
74.	Gilardi Lorenzo	Spalato
75.	Gilardi Protasio	idem
76.	Giovannizio D.r Giorgio Eredi	idem
77.	Grabovaz Francesco	Sign
78.	Illich D.r Pietro	Spalato
79.	degl' Ivanissevich Giuseppe	Macarsca
80.	degl' Ivellio Rados ed Antonio q.m Giam Battista Eredi	Spalato
81.	Ivellio Rosa q.m Nicolò Eredi	idem
82.	Jellicich Giacomo	idem
83.	Jellicich D.r Matteo	Bol
84.	Jerkovich Giorgio	Sign
85.	Jeserum Abram Elia Eredi	Venezia
86.	Kačić Dimitri Don Giovanni	Lesina
87.	Laurich Domenica in Mazzi	Imoschi
88.	Lodre Eredi q.m Giovanni	Selza, Lozischie, Comisa
89.	Lovrich Paolo	Spalato
90.	Madirazza Vincenzo ed Antonio	Traù
91.	Marce Matteo	Imoschi
92.	Martinis Crisco Giuseppe, Francesco, Nicolò q.m Nicolò	Comisa
93.	Martinis Marchi Angiola	Bol
94.	Massovčić Agostino	Sign
95.	Massovčić Luigi	idem
96.	Meneghetti Anastasia V.a Dudan	Spalato
97.	Mensa Canonicale	Traù
98.	Mensa Corale	idem
99.	Mensa Vescovile	Spalato
100.	Merkussich Giovanni q.m Giorgio	Podgora
101.	Merkussich Giovanni q.m Pietro	idem
102.	de Micheli Vitturi Simeone Eredi	Spalato
103.	Milicich Spiridione	Macarsca
104.	Mladineo Francesco q.m Antonio Eredi	Spalato
105.	Moretti Giovanni Eredi	Traù
106.	Nazor Marco ed Eredi di Giorgio	Bobovischie
107.	Nazor Nicolò fù Antonio	Lozischie
108.	Oratorio di S. Filippo	Spalato

Digitized by Google

Num. prog.	NOME E COGNOME	Domicilio
109.	Paparella Isidoro q.m Simeone	idem
110.	Paulovich Conte Antonio	idem
111.	Paulovich Conte Giorgio	idem
112.	Pavissich Giuseppe q.m Marco	idem
113.	Pavissich Simeone Eredi	idem
114.	Petrich Antonio q.m Nicolò	Comisa
115.	Prini Bernardo	Vienna
116.	Puovich Federico	Traù
117.	Radman D.r Giuseppe	Spalato
118.	Raffaelli Giovanni q.m Marc' Antonio	Lesina
119.	Remetin Agostino	Sign
120.	Rocchi Marco, Antonio e Michele q.m Damiano	Lissa
121.	Roich D.r Giorgio	Spalato
122.	Rossignoli D.r Simeone	idem
123.	Santić Simeone q.m Pietro	C. Stafileo
124.	Sarich Giacomo q.m Tommaso	Fort' Opus
125.	Scarneo Matteo ed Eredi di Don Francesco	Milnà
126.	Seminario Vescovile	Spalato
127.	Smodlacca Nicolò	idem
128.	Smolcich Antonio q.m Filippo	idem

Spalato, 8 agosto 1874

L' i. r. consigliere di luogotenenza capitano distrettuale.

Tek. Broj.	IME I PREZIME	Stan
129.	Società del Teatro Bajamonti	idem
130.	Stallio Bervaldi Camilla	Cittavecchia
131.	Strello Gorizza Vincenzo di Matteo	Traù
132.	Suich Andrea	Sign
133.	de Tartaglia Ambrosini Marietta	Spalato
134.	de Tartaglia Michele	idem
135.	Tommaseo Ponzetta Pietro	Venezia
136.	Topich Antonio	Lissa
137.	Tripalo Pietro	Sign
138.	Tripalo Stefano	idem
139.	Troccoli Luigi	Spalato
140.	Tudorich Marino	idem
141.	Vucemillovich Filippo	Imoschi
142.	Vuletich Simeone	Sign
143.	Vuscovich Costantino	Spalato
144.	Zamberlin Petronilla	Lissa
145.	Zanella Eredi q.m Antonio fu Appollonio	idem
146.	Zarich Eredi di Antonio fu Tommaso	Sfirze
147.	Zarich Giovanni q.m Giorgio	idem
~~148.~~	~~Zvittanich Giovanni~~	~~Spalato~~
149.	Zlodre Antonio	idem

Spliet, 8 kolovoz 1874

C. K. vićnik namistnistva kotarski poglavar.

Zanchi.

N.r 4608. **NOTIFICAZIONE.**

Si porta a pubblica notizia, che Luigi Bucchić cesserà nel giorno 25 agosto corr., dalle attuali funzioni di i. r. notajo colla residenza a Orebić, e nel giorno 1º settembre p. v. darà principio alle nuove di i. r. notajo colla residenza a Lesina, ove fu trasferito, dietro sua domanda, dall' eccelso i. r. Ministero di giustizia.

Zara, 6 agosto 1874

Dall' I. R. Tribunale d' appello dalmato.

B.r 4608. **OZNANA.**

Donosi se na obćeno znanje, da će Luigj Bukić prestati na dan 25 tek. kolovoza od dosadašnjeg službovanja svoga kao c. k. biližnik sa stolicom u Orebićn, a na dan 1 rujna o. g. započetiće novo svoje službovanje kao c. k. biližnik sa stolicom u Hvaru, gdi ga je uzvišeno c. k. Ministarstvo pravde na njegovo zaiskanje premistilo.

U Zadru, 6 kolovoza 1874

Od C. K. dalmatinskoga prizivnoga Suda.

N.r 2678. **AVVISO.**

Col giorno 15 agosto corrente entrano in attività fra Spalato e Traù e fra Spalato ed Almissa, tre volte alla settimana, delle corse celeri di nuovo sistema, destinate all' inoltro di quattro passeggeri, nonchè di articoli di diligenza e di spedizioni di postalettere.

L' itinerario delle medesime per l' attuale stagione estiva sarà il seguente:

Corse fra Spalato e Traù

Andata.

PARTENZA.	ARRIVO.
Da Spalato: mart., giov., sab., ore 5 ant.	in Castelvec.: mart., giov., sab., ore $7^1/_2$ a.
„ Castelvec. „ „ „ „ $7^3/_4$ „	„ Traù „ „ „ „ $8^1/_2$ „

Ritorno.

Da Traù: mart., giov., sab., ore 3 pom.	in Castelvec.: mart., giov., sab., ore $3^3/_4$ p.
„ Castelvec. „ „ „ „ 4 „	„ Spalato „ „ „ „ $6^1/_2$ „

Corse fra Spalato ed Almissa

Andata.

PARTENZA.	ARRIVO.
Da Spalato: dom., merc., ven., ore 5 a.	in Almissa: dom., mer., ven., ore $8^1/_2$ a.

Ritorno.

Da Almissa: dom., mer., ven., ore 3 p.	in Spalato: dom., mer., ven., ore $6^1/_2$ p.

Il nolo per un posto di passaggio importa tanto fra Spalato e Traù, come fra Spalato ed Almissa fiorini 1:96 (uno soldi novantasei), quello fra Spalato e Castelvecchio fior. 1:40 (uno, soldi quaranta) e finalmeute quello fra Castelvecchio e Traù soldi 56 (cinquantasei).

Ogni passeggiere può gratuitamente portare seco 25 ℔. di bagaglio del valore di fior. 50 (cinquanta).

Inerentemente a questa nuova istituzione, verrà col 15 agosto introdotto presso l' ufficio postale di Castelvecchio il servizio di diligenza.

Zara, 6 agosto 1874

Dall' i. r. Direzione delle poste.

Br. 2678. **OBJAVA.**

S' danom 15 tek. kolovoza stupiće u život novi način bèrzovozah, koji će po tri puta na nedilju danah bivati izmedju Splita i Trogira, i izmedju Splita i Omiša, a naminjeni su za četiri putnika, za prenos stvarih bèrzovoznih, i za odpravu listonosnu.

Putopis istih za sadašnje litno doba biti će slideći:

Bèrzovozi izmedju Splita i Trogira

Odlazak.

ODLAZAK.	DOLAZAK.
Od Splita: u utor., čet., sub., u 5 ur. pr. p.	u Stari: u utor., čet., sub., u $7^1/_2$ ur. pr. p.
„ Staroga „ „ „ „ $7^3/_4$ „ „	„ Trogir: „ „ „ $8^1/_2$ „ „ „

Povratak.

Od Trogira: utor., čet., sub., 3 ure po p.	u Stari: utor., čet., sub., u $3^3/_4$ ur. po p.
„ Staroga: u „ „ „ 4 „ „ „	„ Split: „ „ „ $6^1/_2$ „ „ „

Bèrzovozi izmedju Splita i Omiša

Odlazak.

ODLAZAK.	DOLAZAK.
Od Splita: u ned., srid., pet., u 5 ur. pr. p.	u Omiš: u ned., srid., pet., u $8^1/_2$ ur. pr. p.

Povratak.

Od Omiša: u ned., srid., pet., u 3 ur. po p.	u Split: u ned., srid., pet., u $6^1/_2$ po p.

Poštarina za jedno misto prolazno iznosi toliko izmedju Splita i Trogira, koliko izmedju Splita i Omiša fior. 1:96 (jedan fi. i novč. devedeset i šest); ona izmedju Splita i Staroga fior. 1:40 (jedan fi. i novč. četerdeset); napokon, ona izmedju Staroga i Trogira novč. 56 (pedeset i šest).

Svaki putnik može bezplatno sobom nositi 25 ℔. pèrtljaga, u vridnosti od fior. 50 (pedeset).

Prema ovom novom ustanovljenju biće s' danom 15 kolovoza kod poštarskog ureda u Staromu uveden bèrzovoz.

U Zadru, 6 kolovoza 1874

Od c. k. Upraviteljstva poštah.

N. 11. **AVVISO**

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 14 corr. alle ore 10 a. m., nel luogo solito, avranno luogo gli esami di stato sulle scienze di stato.

Zara, 11 agosto 1874.

La commissione per gli esami di stato:

sezione, scienze di stato.

Br. 11. **OBJAVA.**

Donosi se na obćeno znanje da će se na dan 14 tek. miseca, u običnom mistu, deržati deržavni izpiti iz znanostih deržavnih.

U Zadru, 11 kolovoza 1874

Poverenstvo za deržavne izpite:

Odsik, deržavne znanosti.

PARTE NON UFFICIALE.

Legge . . . .

valevole per Regno di Dalmazia

colla quale viene regolato l' istituto dell' Opera Pia di Ragusa.

(Continuazione e fine. V. Num. 63.)

Durata della funzione.

§ 11. Ogni membro della Commissione funziona per tre anni. Può venire rieletto e rinominato.

Ogni qualvolta viene a mancare un membro si procede tosto al suo rimpiazzo.

§ 12. La Giunta provinciale può infliggere una multa sino all' importo di fiorini cento a quel membro da essa nominato, o dal Comune eletto, il quale rifiutasse di accettare l' incarico o non volesse sostenerlo per il periodo di anni tre, senza uno dei motivi di esenzione tassati dal § 16 del regolamento per i Comuni dalmati 30 luglio 1864.

Installazione.

§ 13. Eletti e nominati i membri della Commissione, la Giunta provnciale dispone che si radunino, presente il capo politico distrettuale sotto la interinale presidenza del Podestà di Ragusa, o di chi ne fa le veci, eleggano per ischede dal proprio seno il Preside, il suo sostituto ed il segretario incaricato della tenuta del

NESLUŽBENI DIO.

Zakon . . . .

krepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

kojim je uredjen zavod Blagoga Djela u Dubrovniku.

(Produženje i svršetak vidi br. 63).

Trajanje službovanja,

§ 11. Svaki član toga Povjerenstva službuje na tri godine. On može biti iznova izabran i imenovan.

Kad god nestane koga člana, postupa se namah da se nadomjesti.

§ 12. Pokrajinski Odbor može udariti globu do iznosa fi. 100 onomu članu, koga bi on naimenovao ili Obćina izabrala a koji se nebi htio primiti toga naloga, ili ga nebi htio pridržati na tri godine, bez ikojega od onih iznimiteljnih uzroka, koji su zabilježeni u § 16 Pravilnika obćinâ dalmatinskih 30 srpnja 1864.

Umješćenje.

§ 13. Pokle su naimenovani i izabrani članovi Povjerenstva, pokrajinski Odbor odredi da se sakupe u prisutnosti kotarskoga Poglavara političkoga pod privremenim predsjedništvom Načelnika dubrovačkoga ili njegova namješćenika, da izbere preko ceduljica iz svoga krila predsjednika, njegova namješćenika i tajnika, komu

Digitized by Google

protocollo delle sedute, e infine prestino in mano del Capo politico la solenne promessa prescritta dal § 19 del regolamento comunale.

Basta la presenza di quattro membri per l' installazione.

§ 14. La Commissione si costituisce il giorno stesso e ne dà parte alla Giunta provinciale ed all' Autorità politica del luogo.

Rappresentanza.

§ 15. Il Preside, od in caso di suo impedimento od assenza il suo sostituto, rappresenta la Commissione all' esterno, fissa convoca e dirige le sedute, ne firma i protocolli in un al segretario, divide tra i membri gli atti e firma le spedizioni.

Documenti.

§ 16. I documenti devono essere firmati dal Preside e dal Segretario e muniti del suggello dell' Istituto.

Sedute.

La Commissione tiene di regola due sedute per settimana.

In casi urgenti può il Preside indire una seduta straordinaria.

Se due membri lo domandano deve il Preside convocare entro 24 ore una seduta straordinaria.

§ 17. Per rendere valida la seduta è indispensabile:

a) la presenza del Preside, od in caso di suo impedimento od assenza, quella del sostituto;
b) la presenza di altri tre membri; e
c) la prova formale dell' invito ricevuto da tutti i membri che si trovano presenti nel circondario comunale di Ragusa.

Deliberati.

§ 18. Per la valididà del deliberato occorre che sia accolto dalla maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità decide la Giunta provinciale.

Responsabilità.

§ 19. I membri della Commissione dell' Opera Pia sono responsabili insolidariamènte, cioè uno per tutti e tutti per uno, per i danni derivabili all' istituto da trascuranza od irregolarità della loro azienda.

§ 20. La Commissione dell' Opera Pia tiene un patrocinatore legale salariato, per gli atti e consulti di diritto. Esso è nominato dalla Giunta provinciale sopra proposta della Commissione.

Cancelleria.

§ 21. Occorrendo altri funzionari, potrà la Commissione proporli alla Giunta provinciale, che ha il diritto di nomina.

Regolamento interno.

§ 22. Un regolamento interno, approvato dalla Giunta provinciale, provvede all' ordine con cui devono essere trattati gli affari e diretta l' azienda.

Tutela.

§ 23. L'istituto dell' Opera Pia è soggetto alla immediata tutela della Giunta provinciale.

§ 24. Oltre alle nomine già indicate nella presente legge, spetta alla Giunta provinciale rispetto alla Commissione:

Approvare:

a) i contratti, le convenzioni e le transazioni stipulate dalla Commissione dirigente l' Opera Pia;
b) le liquidazioni delle rendite e dei quoti assegnati agli aventi diritto;
c) le cancellazioni delle restanze inesigibili;
d) i conti;
e) gli atti necessari alla divisione ed assegno della sostanza, —

Autorizzare:

f) a stare in giudizio sì attivamente che passivamente in cause diverse di quelle contemplate dal § 7 n. 12;
g) ad assegnare anticipazioni di rendite, di salari e di prestazioni;
h) ad accordare sussidi, sovvegni, gratificazioni, pensioni, provvigioni, permessi di assenza agl' impiegati dell' Istituto;
i) ad annuire a remissioni o dilazioni di pagamento di rendite, interessi, livelli, pigioni, fitti ed altre prestazioni periodiche.

Decidere in seconda istanza:

l) sopra ricorsi contro il comparto di rendita spettante ai legatari;
m) nei procedimenti disciplinari contro gl' impiegati e servi dell' Istituto.

Pene disciplinari.

§ 25. La Giunta provinciale può ammonire e multare i membri della Commissione dell' Opera Pia sino a f. 20, ed anche destituirli per trascuranza e rispettivamente grave trasgressione ai loro doveri.

Suprema vigilanza.

§ 26. Rimane salvo ed impregiudicato il diritto di suprema vigilanza che appartiene all' Amministrazione dello Stato, sia sulle fondazioni che sull' Istituto dell' Opera Pia.

Sorveglianza.

§ 27. L' Autorità politica sorveglia affinchè la Commissione dirigente l' Opera Pia non sorpassi le sue attribuzioni e non violi le vigenti leggi.

Scioglimento.

§ 28. La Luogotenenza dalmata può sciogliere la Commissione dirigente l' Opera Pia, salvo a questa, o alla Giunta provinciale, ricorso al Ministero dell' Interno, però senza effetto sospensivo.

Provvisione.

§ 29. In caso di scioglimento la Giunta provinciale di concerto colla Luogotenenza provvede perchè l' Istituto non soffra detrimento sino all' installarsi della nuova Commissione.

§ 30. L' attuale Commissione dell' Opera Pia funziona sino all' installarsi della nuova.

§ 31. La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione, e dell' esecuzione ne sono incaricati i Ministri dell' interno e del culto.

Interno.

Vienna, 7 agosto. La *N. Presse* annuncia che il procuratore della casa Rothschild ha trasmesso oggi al Podestà Dr. Felder un documento contenente gli atti di beneficenza testati dal defunto barone Anselmo Rothschild, e cioè quattro cento mila fiorini quale legato per istituti di beneficenza e fondazioni, dieci mila fiorini da distribuirsi fra i poveri della città di Vienna.

— Il ministro dell' agricoltura cav. de Clumecki intraprese il giorno 7 corr. un viaggio di permesso di parecchie settimane. Durante la sua assenza lo rappresenta il ministro Dr. Ziemialkowski, il quale fra breve dovrà supplire anche il ministro del commercio.

Praga, 6 agosto. I giornali czechi danno per positivo che il maresciallo Mac-Mahon assisterà alle manovre campali di Brandeis, e che fu già ordinato un alloggio per il maresciallo.

je naloženo voditi zapisnik u sjednicama, i napokon da učine na ruke političkoga poglavara svetčano obetanje propisano u § 19 obćinskoga Pravilnika.

Dosta je na umješćenje, da su prisutna četiri člana.

§ 14. Povjerenstvo se ustanovi taj isti dan, i o tom obaviesti pokrajinski Odbor i političku Vlast u mjestu.

Zastupanje.

§ 15. Predsjednik, ili ako je on zaprieċen ili odsutan, njegov namješćenik, zastupa Povjerenstvo na vani, naredjuje i saziva sjednice i njima upravlja, podpisuje im zapisnike ujedno s Tajnikom, razdieljuje posle medju članove i podpisuje odpremke.

Iskaznice.

§ 16. Iskaznice imaju biti podpisane od Predsjednika i od Tajnika, i snabdjevepene čatom zavoda.

Sjednice.

Povjerenstvo se kupi u sjednicu običajno po dva puta na nedjelju.

Nasilnim slučajem moći će Predsjednik ureći vanrednu sjednicu.

Ako dva člana to zapitaju, Predsjednik ima pozvati vanrednu sjednicu u 24 sata.

§ 17. Da sjednica bude valjana nuždno je:

a) da bude prisutan Predsjednik, ili kad bi on bio zaprieċen ili odsutan, njegov namješćenik;
b) da budu prisutna još tri člana; i
c) da bude zakonito dokazano, da su primili poziv svi članovi pribivajući u okolišu Obćine dubrovačke.

Odluke.

§ 18. Neka bude odluka valjana trieba je da bude primljena od prekopolovične većine prisutnih članova. Kada su glasovi pojednako podieljeni odlučuje pokrajinski Odbor.

Odgovornost.

§ 19. Članovi Povjerenstva Blagoga Djela zajemno su odgovorni, to jest svaki za sviju, a svi za svakoga, radi šteta prouzročenih zavodu nemarnošću ili nepravionošću u nijhovu djelovanju.

§ 20. Povjerenstvo Blagoga Djela ima zakonitoga odvjetnika pod platu, radi pravnih postupakâ i savjetovanjâ. Toga naimenuje pokrajinski Odbor na predlog Povjerenstva.

Pisarnica.

§ 21. Kad bi trebovalo još drugih činovnika, može ih Povjerenstvo predložiti pokrajinskomu Odboru, koji ima pravo njih naimenovati.

Nutrašnji pravilnik.

§ 22. Nutrašnji pravilnik, pokrajinskim Odborom potvrdjen, propisuje red kojim se imaju opremati posli i upravljati djelovanje.

Skrbništvo.

§ 23. Zavod Blagoga Djela stoji pod neposrednim skrbništvom pokrajinskoga Odbora.

§ 24. Preko Naimenovanjâ već naznačenih u ovom zakonu, prinadleži pokrajinskomu Odboru sprama Povjerenstvu:

Odobravati:

a) pogodbe, ugovore i nagodbe, utvrdjene od Povjerenstva upravljajućega Blagim Djelom;
b) obistinjivanja dohodakâ i dielâ doznačenih dioničarima;
c) izbrisavanje neutjerivih zaostataka;
d) račune;
e) spise potrebite na razdielbu i doznaku imovine;

Ovlašćivati:

f) da traži i odgovara na sudu u parnicama raznim od onih naznačenih u § 7 br. 12.
g) da doznačiva predujme na prihode, na plate i na daće;
h) da udieljiva podpore, pripomoći, nadarja, mirovine, obskrbe, dopuste udaljenja zavodovim činovnicima;
i) da privoli na oprost, ili odgodu izplaćivanja dohodaka, kamatâ, daća, zakupnina, ujama, i drugih rokovnih podavaka. —

Rasudjivati u drugoj molbi:

l) o utocima proti razdielbi prihodâ, pripadajućih zapisovnicima;
m) u karnim postupcima proti zavodovim činovnicima i poslužnicima.

Karne pedepse.

§ 25. Pokrajinski Odbor može pokarati, i globiti članove Povjerenstva Blagoga Djela do fi. 20, još i smetnuti ih radi nemarnosti i odnosno radi težkih prestupaka njihove dužnosti.

Vrhovno nabdievanje.

§ 26. Ostaje pričuvano i nedotaknuto pravo vrhovnoga nabdievanja, koje pristoji državnoj Upravi, bilo nada zadužbinama bilo nad Zavodom Blagoga Djela.

Nadgledovanje.

§ 27. Politička Vlast nadgledava, neka upravljajuće Povjerenstvo Blagoga Djela ne prekoraci svoju nadležnost i ne povriedi obstojeće zakone.

Razpust.

§ 28. Namjestništvo dalmatinsko može razpustiti Povjerenstvo upravljajuće Blagim Djelom, slobodno ovomu, ili pokrajinskomu Odboru pritužiti se Ministarstvu unutrašnjih djela, ali bez obuztavne moći.

Priredba.

§ 29. U slučaju razpusta pokrajinski Odbor u suglasju s Namjestništvom priredi, da Zavod ne pretrpi štete, dok se ne umjesti novo Povjerenstvo.

§ 30. Sadašnje Povjerenstvo Blagoga Djela posluje dok se ne umjesti novo.

§ 31. Ovi zakon postaje krepostan dnevom njegova objavljenja, a izvršivanje mu je naloženo Ministrima unutrašnjih i bogoslovnih djelâ.

Naša zemlja.

Beč, 7 kolovoza. *N. Presse* navješćuje da zastupnik kuće Rothschilda poslao je danas gradskom Načelniku D.ru Felderu jednu dokaznicu, koja naznačuje dobročinstva oporukom ostavljena od pokojnoga Barona Anselma Rothschilda, to četiri sto hiljadah fiorinah kao zapisak za nastave dobrotvorne i zadužbine, a deset hiljadah fiorinah da se podili medju siromahe grada Beča.

— Ministar ratarstva vit. Chlumecki krenu na 7 o. mis. na put na više nedilјah danah na dopustu. Za njegova izbivanja zastupa ga ministar D.r Ziemialkovski, koji će domalo i ministra tèrgovine zaminiti.

Prag, 6 kolovoza. Dnevnici česki pouzdano kažu da će maršal Mac-Mahon pribivati kod bojnih vižbanjah Brandeiskih, i da je već naredjen stan za njega.

Digitized by Google

— La campagna elettorale nei collegi czechi della Boemia finì coll' elezione avvenuta nel collegio elettorale di Deutschbrod-Humpoletz. Quest' ultima elezione, per la quale dopo due elezioni infruttuose si dovette passare al ballottaggio, è riuscita a favore dei giovani czechi, il cui candidato Hruschka venne eletto con 291 voti, mentre il candidato dei vecchi czehi Piltner non ne ebbe che 241. In tutto vennero quindi eletti sei giovani czechi, i quali, come venne dichiarato da due fra i più noti dei medesimi, si presenteranno alla Dieta e prenderanno parte alle discussioni della medesima.

Cracovia, 6 agosto. Quest' oggi giunse qui S. A. I. l' Arciduca Alberto in compagnia del conte Neipperg. Fu vietato qualsiasi ricevimento ufficiale. L' arciduca tenne una rivista delle truppe di questa guarnigione, e credesi che partirà domani.

Gastein, 7 agosto. S. M. l' Imperatore della Germania partì per Salisburgo dopo essersi cordialmente congedato, in ispecialità dal presidente dei ministri Principe Auersperg, promettendo di far ritorno qui nell' anno venturo.

Zagabria, 5 agosto. Il presidente Krestić aperse l' odierna seduta della Dieta con un breve discorso di saluto. I membri erano però scarsi da destra e sinistra. Dopochè furono lette le petizioni giunte alla presidenza, vennero pubblicate le leggi comuni della Dieta, e la seduta, che durò appena mezz' ora, venne chiusa, e indetta la prossima per lunedì.

Pest, 7 agosto. Il fu redattore della *Zastava*, Petrović per il tenore d' un articolo, dichiarato reo dai giurati, venne condannato ad otto mesi di carcere ed a 300 fiorini di multa.

Estero.

Parigi, 6 agosto. La *Liberté* annuncia che Bismarck ha offerto al governo madrileno di intervenire a suo favore a condizione che venga ceduta alla Germania l' isola Santona, la quale il governo di Berlino trasformerebbe in una Gibilterra tedesca.

— 7 agosto. La commissione di permanenza deliberò di radunarsi ogni secondo giovedì.

— 8 agosto. Corre voce che la Germania abbia avvertito i suoi agenti diplomatici che essa ritiene giunto il momento di riconoscere il Governo di Serrano.

Monaco, 7 agosto. Quest' arcivescovo inviò direttamente al Re una protesta perchè il vescovo dei vecchi cattolici, Reinkens, impartì in questa chiesa di S. Nicolò il sacramento della confirmazione.

Elberfeld, 7 agosto. L' associazione generale degli operai tedeschi venne chiusa in seguito a deliberato del tribunale d' appello di Colonia.

Londra, 6 agosto. (sera). Il corrispondente parigno del *Times* comunica a quel giornale il contenuto d' una conversazione che ebbe luogo fra Hohenlohe e Decazes. Il primo rilevò gli sforzi continui della Germania affinchè non siano turbati i suoi amichevoli rapporti colla Francia; accennò la sensibilità dimostrata dalla Francia nel 1870 nella questione dell' occupazione del trono spagnuolo, ed accentuò il vivissimo desiderio della Germania che le provincie occupate dai carlisti non siano più a lungo la scena d' una guerra da barbari. L' ambasciatore tedesco aggiunse che la Germania *conta con certezza* sulla cooperazione della Francia, e che al bisogno farebbe degli ulteriori passi diplomatici; per ora la Germania invierebbe una piccola squadra sulle coste spagnuole, ma che la stessa è ben lontana dall' avere intenzioni aggressive.

— 7 agosto (sera). *Chiusura del parlamento.* Il discorso della corona accentua gli amichevoli rapporti cogli altri stati, e il continuo studio del governo di far valere la propria influenza per la manutenzione dei trattati e la conservazione della pace europea; menziona i passi fatti dall' Inghilterra, per limitare il compito del congresso di Brusselles, le cui proposte saranno prese in considerazione dalla regina. La regina deplora le lotte interne nella Spagna e desidera un sollecito ristabilimento dell' ordine nella stessa, e questo si potrà più sicuramente ottenere coll' astensione da *una seria ingerenza* negli affari interni d' uno stato indipendente!

Ginevra, 7 agosto. Loyson (ex-padre Giacinto) ha presentato la sua dimissione da parroco di Ginevra. Il Consiglio superiore cattolico è convocato a seduta straordinaria.

Roma, 8 agosto. In Bologna furono arrestati di nuovo due capi dell' Internazionale, presso i quali si rinvennero degli importanti documenti. Nelle provincie di Ravenna e di Ancona furono disciolte le Associazioni repubblicane e socialiste.

Madrid, 6 agosto. Questi giornali si lagnano di nuove lesioni delle frontiere per parte dei carlisti.

— 7 agosto. Una circolare di Ulloa ai rappresentanti della Spagna all' estero fa cenno delle barbarie commesse dai Carlisti. Un decreto del Governo istituisce le Giunte provinciali per l' istruzione pubblica. I Carlisti spararono contro il treno celere di Alicante, il conduttore della macchina rimase ferito gravemente.

— I carlisti si sono impossessati delle due borgate di Laguardia e Navarra. I soldati volontari che le difendevano furono lasciati liberi. La brigata Yriarte è entrata a Ferrol.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Dibattimento del giorno 4 agosto corr., per titolo di omicidio.

Corte di giustizia: sigg. cons. Kapović presidente, Polić e Dr. Marcocchia giudici; protocollista: asc. Milanović.

Accusa: sig. procuratore di Stato Willenik; difesa: sig. avvocato Dr. Bujas.

Accusati: Nikola e Jovan Vukašin da Moseć.

Collegio dei giurati: sigg. G. Bolković, G. Gergurović, A. Lovrić, L. Radman, F. cav. de Stermić, P. Brajnović, G. Dezorzi, D. Filippi, N. Macale, G. cav. Marasović, P. Rosa, P. Novaković. Giurato supplente: L. Negovetić.

La procura di Stato accusa i fratelli Vukašin di avere, la sera del 15 febbraio a. c., sulla strada fra Dernis e Kričke, ucciso a colpi di pietra Mile Bitunjac, guardia campestre del comizio agrario di Dernis. Avea questi colto di frequente in contravvenzione campestre il bestiame degli accusati, che perciò varie volte, in presenza anche di testimoni, l' aveano minacciato di morte. Il giorno 14 febbraio avendo il Bitunjac fatto un nuovo fermo di animali dei Vukašin, questi lo invitarono di venire l' indomani a Dernis per rappacificarsi e bevere insieme. Il Bitunjac accettò l' invito; passò quel giorno in compagnia dei Vukašin e con essi, la sera, partì per casa sua. Strada facendo, racconta Nikola, sarebbero venuti a contesa, ed il Bitunjac avrebbegli puntato contro una pistola: Nikola avrebbe scagliato allora un sasso alla testa dell' aggressore e lo avrebbe ancora colpito dopo caduto a terra. Il fratello in quel mentre non sarebbe stato presente, essendo rimasto indietro per alcuni suoi bisogni: Jovan sostiene invece di essere andato innanzi.

Parecchi testimoni incontrarono per istrada i fratelli Vukašin ed il Bitunjac, e la perizia medica ammette la probabilità che le ferite constatate sul cadavere di quest' ultimo sieno state prodotte da più di una persona.

Ai giurati vennero proposte dieci questioni dirette a stabilire se gli accusati

— Izborna borba u češkim sborovima Češke zavèrši se izborom zbivšim se u izbornom sboru Deutschbrod-Humpoletza. Zadnji ovi izbor, za koji posli dva izbora zaludna moralo se prići na tajno glasovanje, ispade na korist mladih Čehah, pridloženik kojih Hruschka izabran bi sa 291, dočim pridloženik starih Čehah imade samo 241 glas. Svega dakle izabrano bi šest mladih Čehah, koji, kao što dva medju njima najznatnija izjaviše, pridstaviće se pokrajinskom Saboru, i u vićanju istoga udioništvovaće.

Krakov, 6 kolovoza. Danas prispi ovamo N. C. V. Nadvojvoda Albert, u družtvu kneza Neipperga. Zabranjen je svaki doček službeni. Nadvojvoda pregleda čete ove posade, a dèrži se da će sutra odputovati.

Gastein, 7 kolovoza. N. V. Car Nimačke ode put Salcburga sèrdačno oprostivši se, osobito s' pridsidnikom ministarah Principom Auerspergom, obričuć da će se vratiti ovamo u dojdućoj godini.

Zagreb, 5 kolovoza. Pridsidnik Krestić otvori današnje silo saborsko s' kratkom pozdravicom. Nego je malo bilo članovah s' desne i s' live. Posli proštivenja tražbicah pridsidništvu prispivših, proglašeni biše zajednički zakoni Sabora, a silo, koje je jedva pol ure potrajalo, zavèršilo se, a dojduće urečeno za ponediljak.

Pešta, 7 kolovoza. Bivši urednik *Zastave*, Petrović, po sadèržaju *jednog* članka od porotnikah krivim izjavljen, osudjen bi na tamnicu od osam misecih, i na 300 florinah globe.

Inostranstvo.

Pariz, 6 kolovoza. Dnevnik *Liberté* naviščuje da je Bismark ponudio vladi madridskoj posridovanje za nju, a pod uslovom da se ustupi Nimačkoj otok Santona, kog bi vlada berlinska pretvorila u jednu Gibaltaru nimačku.

— 7 kolovoza. Stalno poverenstvo odlučilo je skupljati se svakoga četvrtka.

— 8 kolovoza. Glasa se da je Nimačka javila svojim diplomatičkim opravnicima, kako ona dèrži da je hora zapoznati Vladu Seranovu.

Monakov, 7 kolovoza. Ovi nadbiskup posla upravo Kralju jedan prosvid, što biskup, starih katolikah Reinkens, udili u ovdešnjoj cèrkvi s. Nikole krizmu.

Elberfeld, 7 kolovoza. Obćena udružba nimačkih radnikah zavèršena je uslid odlučka prizivnoga suda u Koloniji.

London, 6 kolovoza (veče). Pariski dopisnik dnevnika *Timesa* priobćuje mu sadèržaj jednog razgovora megju Hohenloheom i Decazesom. Oni pèrvi metnu u izgled svedudiljne napore Nimačke da se nepomute njezini prijateljski odnošaji s' Francuskom; spomenu ćutljivost, što Francuska ukaza u godini 1870, pri pitanju o zauzeću pristolja španjolskog, i bistro izjavi vèrlo živu želju Nimačke, da pokrajine od Karlistah zauzete nebudu više prizorište rata divljačkog. Nimački poklisar priloži da Nimačka *pouzdano računa* na sudilovanje Francuske, i da bi učinila, ako potriba bude, daljih korakah diplomatičkih; Nimačka bi poslala za sad jedno malo brodovlje k' obalama španjolskim, i da nikako nemisli napadati.

— 7 kolovoza. (veče) *Sabor je zavèršen.* Prestolna besida izjavljuje prijateljske odnošaje s' drugim Dèržavama, i sveudiljno nastojanje vlade da iznese svoj uticaj radi odèržanja ugovorah za mir europejski; spominje korake, što Engleska učini za stegnuti zadatak sastanka u Bruselesu, prilike kojega Kraljica će u obzir uzeti. Kraljica žali na unutrašnje borbe Španjolske, i želi da se bèrzo ponovi red u istoj, što će se moći sigurnije postignuti uztežuć se od *ozbiljnog pačanja* u unutrašnje poslove jedne dèržave nezavisne.

Gjinevra, 7 kolovoza. Loyson (bivši otac Jacint) prikaza svoju ostavku na službu župnika Gjinevre. Višje katoličko Viće sazvano je na silo izvanredno.

Rim, 8 kolovoza. U Bolonji nanovo uhvaćena su dva poglavara Medjunarodnice, kod kojih nadjeno je znamenitih dokaznicah. U pokrajinama Ravenskoj i Jakinskoj raspuštene su Udružbe republikanske i zadrugarske.

Madrid, 6 kolovoza. Ovdešnji dnevnici tuže se na nove povride medjašah sa strane Karlistah.

— 7 kolovoza. Ulloina jedna okružnica na zastupnike Španjolske u inostranstvu spominje okrutnost Karlistah. Vladina jedna odluka postavlja pokrajinske Odbore za javni nauk. Karlisti pucaše na bèrz vlak Alikantski; strojovodja osta teško ranjen.

Madrid, 7 kolovoza. Karlisti osvojiše dva varoša Laguardie i Novare. Dobrovoljci, koji jih branjahu, ispušteni su. Yriartova brigada unidje u Ferrol.

I. Zasjedanje porotničkog suda Zadarskoga.

Razprava dneva 4 kolovoza t. g. radi umorstva.

Sudbeni stol: gospoda sav. Kapović presidnik; Polić i D.r Marcocchia vićnici; zapisnik vodi prisl. Milanović.

Obtužitelj: gosp. državni odvitnik: Willenik; branitelj: gosp. odvitnik D.r Bujas.

Obtuženi: Nikola i Jovan Vukašin iz Moseća.

Porotnički sbor: gospoda, J. Bolković, I. Grgurović, A. Lovrić, L. Radman, F. vitez Stermić, P. Brajnović, I. Dezorzi, D. Filipi, N. Macale, I. vitez Marasović, P. Rosa, P. Novaković, Nadomistni porotnik L. Negovetić.

Državno odvitništvo obtužuje braću Vukašine, da su ubili u večer na 15 Veljače t. g. na putu izmedju Drniša i Kričke, kamenjem Milu Bitunjca, poljsku stražu ratarskog društva Drniškog. Ovi biše čestoput uhvatio u šteti stoku obtuženih, koji su mu radi toga više puta, i u prisutnosti svidokah, pritili sa smrću. Na 14 Veljače t. g. pošto Bitunjac biše stoku Vukašinah opet zaustavio, ovi ga pozvaše, neka sutradan dodje u Drniš za smiriti se i skupa piti. Bitunjac primi ponudu prodje taj dan u družtvu sa Vukašinama i prema večeri skupa s njima, uputi se doma. Putujuć, pripovida Nikola, da su se svadili, i da je Bitunjac proti njemu naperio kuburu: Nikola onda baci kamen proti glavi napadača, i još ga udari, kada već biše na tle oboren. Brat mu da nije u to doba bio prisutan, jer je bio zaostao radi svojih nekakvih poslićah. Jovan na suprot kaže, da je on prednjačio.

Više svidokah sritoše braću Vukašine i Bitunjca uz put, i mnenje likarah pripušta mogućnost, da su rane, nadjene na tilu mrtvaca, preuzrokovane po više no jednome čoviku.

Poroti bila su predloženo deset pitanja, s' namirom, da se ustanovi, jesu li

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

fossero colpevoli di omicidio proditorio o di omicidio semplice, se vi fosse il caso di una ingiusta aggressione colle relative circostanze e se Jovan avesse cooperato soltanto indirettamente al crimine.

I giurati, a mezzo del loro capo F. cav. de Stermić, pronunciarono per ambedue gli accusati verdetto di colpabilità del crimine di omicidio proditorio e la corte di giustizia li condannò entrambi alla pena di morte.

Notizie locali e provinciali.

Sua Eccellenza il signor luogotenente è partito lunedì scorso, alle ore 8 a. m., alla volta di Trieste, col piroscafo da guerra *Curtatone.*

Presso la tipografia Vitaliani & Janković trovasi in corso di stampa l' opera *La Dalmazia ne' primi cinque secoli del cristianesimo, studi di Donato Fabianić dei Minori Osservanti.* Essa uscirà alla luce colla fine di ottobre p. v. in un bel volume di circa 400 pagine, che costerà f. 1. Abbiamo letto il primo foglio di stampa e vi abbiamo notato copia di erudizione storica ed elegante semplicità di lingua e di stile. Ne raccomandiamo caldamente l' associazione al pubblico della Dalmazia.

Risultati della vendita del tabacco e del reddito ricavatone in Dalmazia nel 1. trimestre dell' anno corrente. — Sigari di fabbriche nazionali, pezzi 2,953.900 del valore di fior. 63.001; sigari esteri, pezzi 900, del valore di fior. 94; tabacco da naso *U.* 9646, del val. di f. 8214; tabacco da fumo in cassette, pacchetti e non impaccato *U.* 8053, e in carte, pezzi 1,005.580, del valore complessivo di fior. 35.774. L' introito totale dalla vendita di tabacchi e sigari in questi tre primi mesi dell' anno fu perciò di fior. 107.083, mentre nello stesso trimestre dell' anno scorso esso non fu che di fior. 94.208, cioè di fior. 12.875 inferiore a quello di quest' anno.

Da gennaio a tutto maggio 1874 vennero esportati oltre i confini della Dalmazia 2834 tra buoi e tori e 178 capi tra pecore, capre, montoni e castrati.

Telegrammi particolari della Redazione.

Parigi, 11 agosto. Nella notte dalla domenica al lunedì, Bazaine è fuggito dall' isola di S. Margherita. Egli abbandonò il forte col mezzo di una scala di corda e raggiunse un bastimento, che facea vela per l' Italia.

Il governo è deciso di punire energicamente i complici.

obtuženici krivci izdajnog ili prostog umorstva, da li je bio slučaj nepravedna napadanja s' dotičnim okolnostima, i jeli Jovan samo posridno sudilovao na zločin.

Porotnici, preko svog poglavice F. viteza Stermića, izrekoše za oba obtuženika presudu krivnje izdajnog umorstva a sudbeni stol osudi svakoga od njih na kazan smrti.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Nj preuzv. Gospodin namistnik odputovao je prošasti ponediljnik, na 8 satih iz jutra put Trsta na ratnome parobrodu *Curtatone.*

U tiskarnici Vitaliani & Janković nahodi se pod tiskom dilo „ *La Dalmazia ne' primi cinque secoli del cristianesimo, studj di Donato Fabianić dei minori osservanti.* Ugledat će svit koncem dojdućeg Listopada u lipom svezku od priliken 400 stranâ i stati će 1 for.

Čitalismo prvi arak tiskani i opazismo tu obilnost povistnog znanstva i krasnu naravitost jezika i sloga. Zato priporučnjemo ovu knjižicu svemu pučanstvu dalmatinskom na pridbrojbu.

Iznos prodaje duhana u Dalmaciji tečajem prvog tromisečja t. g, i dokaz dotičnih prihodakah. Smotci iz naših tvorničah komadâ 2,953,900 u vridnosti od 63.001 f. Smotci inostrani 900 komada u vridnosti od 94 for. Duhana za nos i *U.* 9646 u vridnosti od 8214 for. Duhana od pušenja u skrinjicam, omotcima i nezapačani *U.* 8053, a omotanih 1,005,580 komadâ u podpunoj vridnosti od 35,774 f. Prihodi ukupni od prodaje duhana i smotakah za prva tri miseca ove godine daklen bili su fior. 107.083, dočim u isto tromisečje lanjske godine nebiše nego 94.208, ili 12.875 for. manje nego ove godine.

Od Sičnja o, g. do konca Svibnja bili su izvedeni preko dalmatinskih granicah 2834 što vola, što bikovah, i 178 komadâ ovacah, kozah, prazovah i škopacah.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Pariz, 11 kolovoza. Noći od nedilje na ponediljnik utekao je Bazaine sa otoka sv. Margerite. On ostavi tvrdjavu sredstvom konoplji listicâ i stignu jedan brod, koji spravljaše jidra za poći put Italije.

Vlada je odlučna kripko kazniti sukrivce.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	10 agosto	11 agosto
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 25	71 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 75	74 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	106 75	106 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	974 —	973 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	243 55	244 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 55	109 70
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	103 40	103 40
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 76½	8 77½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. — SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 386-pres. — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso quest' i. r. Tribunale è vacante un posto di Segretario di Consiglio cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47), gli emolumenti dell' VIII.a classe dei ranghi.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Cattaro 3 agosto 1874

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale di Circolo.

N. 718 — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Giudice distrettuale in Traù, o ad altro eguale pel caso di trasferimento.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Spalato, 2 agosto 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 258-pr. — 2 pub.

AVVISO

di concorso per il posto di giudice distrettuale o d' ogni altro che per trasferimento restasse vacante.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Ragusa 4 agosto 1874.

Dalla Presidenza del Tribunale di Circolo.

Razglasi.

Br. 386-pr. — 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod ovoga c. k. Suda izpražnjeno je misto Tajnika Vića, s' kojim spojena je, po Zakonu 15 travnja 1873 (L. Z. za C. Br. 47), plaća doznačena VIII razredu čina.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 63).

U Kotoru 3 kolovoza 1874

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

Br. 718-pr. — 2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za misto Sudca kotarskog u Trogiru, ili za drugo jednako misto u slučaju premištaja.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 63).

U Splitu 2 kolovoza 1874

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Br. 258-pr. — 2 uvèršć.

OBJAVA

natičaja za misto sudca kotarskog, ili koga drugoga mista, koje bi se zbog premištaja izpraznilo.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 63).

U Dubrovniku 4 kolovoza 1874.

Od Pridsidništva okružnoga suda.

N. 995-pr. — 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso i Capitanati Distrettuali in Provincia è da conferirsi un posto di Segretario distrettuale, cui vanno annessi, giusta la Legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47), gli emolumenti della X Classe dei ranghi.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Zara 29 luglio 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 478-c. s. d. — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante il posto di maestro-dirigente presso la scuola popolare regolare di una classe di Postire, circondario scolastico di I classe, a cui vanno annessi gli emolumenti e vantaggi stabiliti dalla legge 29 dicembre 1871, vi si apre col presente regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al Consiglio scol. locale di Postire le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza delle lingue italiana e slava e la sana e robusta fisica costituzione.

Quelli che si trovassero occupati presentemente nell' istruzione pubblica si produranno mediante la rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane, dopo la prima inserzione nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„.

Spalato, 31 luglio 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 2087-c. s. p. — 1 pub.

AVVISO.

Sono disponibili per l' anno scolastico 1874-75 alcuni stipendi nautici da fiorini 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico biennale presso le i. r. scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendii si apre il concorso a tutto il 20 Settembre p v.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze pel tramite del Capitanato distrettuale da cui dipendono, comprovando con legali documenti l' età, gli studj percorsi, come

Br. 995-pr. — 3 uvèršć

OBJAVA NATIČAJA.

Kod kotarskih Poglavarstvah u Pokrajini ima se udiliti jedno misto tajnika kotarskog s' kojim spojena je, po Zakonu 15 travnja 1873 (L. Z. za C. Br. 47), plaća prema X razredu činah.

(Vidi 1.o uvèšć. u br. 62).

U Zadru 29 sèrpnja 1874

Od c. k. namistničkog Pridsidništva.

Br. 478-k. s. v. — 1 uvèrš.

OBJAVA NATIĆAJA.

Budući se je ispraznilo misto učitelja upravnika jednorazredne redovne pučke učione u Postirim, u skulskom okolišu I razreda, s kojim spojena je plaća i probitak ustanovljen zakonom 29 prosinca 1871, to se ovom objavom natičaj otvora.

Natičatelji triba da prošnje svoje ispravama podkripljene uprave na skulsko misto Vića u Postirim, dokazujuć osposobljenje na učiteljstvo, obavljane može biti službe, dobu života, misto rodjenja, poznanje jezika italijanskog i slovinskog, i da su zdrava i jaka tila.

Oni koji se javnim naukom već bave, triba da se priko dotične skulske vlasti kotarske prijave.

Natičaj ostaje šest nediljah danah otvoren posli pèrvog uvèršćenja u službenom listu "Objavitelju Dalmatinskom„.

U Splitu 31 sèrpnja 1874.

Od c. k kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 2087-p. s. v. — 1 uvèrš.

OBJAVA.

Za skulsku godinu 1874-75 raspoložive su nikoje zakladnine brodarstvene od fior. 84 za mladiće dalmatinske, koji misle dati se na nauk dvogodišnjeg brodarstvenog tečaja kod c. k. pomorskih učionah.

Radi udiljenja takovih zakladninah otvora se natičaj do sveršetka dana 20 dojd. miseca rujna.

Naticatelji triba da prošnje svoje priko kotarskog Poglavarstva od koga zavise podnesu, dokazujuć zakonitim ispravama dobu života, svèršene nauke, da su zdrava i jaka

Digitized by Google

pure di essere forniti di sana e robusta costituzione fisica e di aver superato con buon effetto l' innesto vaccino.

Esigesi inoltre che ogni candidato indichi i beni di fortuna eventualmente posseduti da lui o dalla sua famiglia, il numero dei fratelli e delle sorelle e se taluno di questi abbia goduto o goda qualche sussidio da fondi pubblici o da altre fondazioni.

Nel conferimento di tali stipendi si avrà preferente riguardo a quei concorrenti che avessero percorsi studj maggiori o che fossero già iniziati nella navigazione.

Si avverte in fine che qualora fra gli aspiranti vi fossero giovani i quali col principio del p. v. anno scolastico entrassero appena nel primo corso nautico, la deliberazione sulle loro istanze seguirà dopo scorso un periodo di tre mesi di regolare frequentazione della scuola in qualità di studenti pubblici.

Zara 1 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 6285-698 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È vacante uno stipendio di fi. 400 annui per un studente ordinario dell' i. r. Accademia forestale a Mariabrünn, per la durata degli studi all' accademia stessa.

Gli aspiranti dovranno produrre l' attestato di maturità d' un ginnasio superiore o d' una scuola reale superiore e degli altri studi eventualmente percorsi, nonchè un attestato di moralità e di povertà e dovranno presentare a tutto 1. settembre a. c. all' accademia forestale le loro suppliche dirette all' i. r. Ministero d' agricoltura.

Aspiranti che si trovano già come frequentanti all' i. r. Accademia forestale, avranno da acchiudere inoltre gli attestati fin' ora ottenuti dalla stessa.

Vienna 4 luglio 1874.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura

tila, i da su im ospice navèrnute bile i s dobrim poslidkom prošle.

Osim toga zahtiva se da svaki pridloženik naznači dobra, koja može biti on ili obitelj njegova posiduje, broj braće i sestarah, i da li je ko od njh uživao il uživa koju pripomoć iz javnih ili iz drugih zakladah.

Pri udiljenju takovih podporah osobito će se u obzir uzeti oni naticatelji, koji su višjo nauke svèršili, ili su već počeli brodariti.

Napokon opominje se, da ako bi medju naticateljima bilo mladićah, koji bi stopèrv s početkom dojduće skulske godine u prvi tečaj brodarstveni stupili, o njihovim bi se prošnjama odlučilo pokle bi kao javni učenici učionu tri miseca redovito polazili.

U Zadru 1 kolovoza 1874.

Od c. k. Pokrajinskoga skulskoga Viča.

Br. 6285-698 1 uvèrš.

OBJAVA NATIČAJA.

Razpoloživa je podpora od 400 for. godišnjih za redovitog učenika šumarstva u c. k. Akademiji Mariabrünnskoj, koja se dotičniku udiljuje doklen mu nauci traju.

Prosioci imaju podniti svidočbu zrilosti višjeg kojeg gimnazija ili koje višje realke i dokazati, koje su slučajno druge nauke primili, pa još svidočbu vrhu ponašanja kao i dokaz siromaštva, a molbenice moraju se poslati do konca 1 rujna t. g. na ravnateljstvo šumarske Akademije u Mariabrünn za c. k. ministerstvo ratarstva.

Oni prosioci pak, koji već pohadjaju rečenu Akademiju, valja da prilože i svidočbe skolskog napridka, primljene u istoj Akademiji.

Beč 4 Srpnja 1874

Od c. k. ministerstva ratarstva.

---

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di praticante di concetto presso questo i. r. Governo marittimo.

Al detto posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini seicento quale adjutum.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo Governo, comprovando di aver regolarmente compiuti gli studi giuridico-politici, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana e ciò entro quattro settimane decoribili dal giorno 4 agosto a. c.

Trieste li 28 luglio 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 492-präs, 2

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Zu besetzen ist bei der kk. Forst und Demänen-Direction in Görz eine Amtsdienerstelle mit dem Lohne jährlicher 400 fl. und der 25 % Aktivitätszulage sowie der vorgeschriebenen Amtskleidung.

Bewerber haben ihre Gesuche unter Nachweisung des Alters, des Standes (ob ledig oder verheirathet) so wie der körperlichen Beschaffenheit und der bisherigen Verwendung binnen 4 Wochen vom 1 August d. J. angefangen und zwar Staatsbedienstete im vorgeschriebenen Dienstwege bei dem Präsidium der kk. Forst und Demänen-Direction in Görz einzubringen. Bewerber welchen ein Ausspruch auf Verleihung dieser Stelle im Sinne des Gesetzes vom 19 April 1872 zusteht, haben ihrem Gesuche das Certificat über den erlangten Ausspruch beitulegen.

Görz am 28 Juli 1874

K. K. Forst und Demänen-Directien.

Editti.

N 2383-civ. 3 pub.

EDITTO.

Avviso a Maria Banovich di Giorgio perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse dello zio Matteo Banovich.

Cattaro 22 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

---

ad N. 176-Dem. 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 25 agosto 1874 dalle ore 10 alle 12 mer. nel locale dell' ufficio dell' i. r. Demanio di Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per conciliare la triennale affittanza decorribile dal 1 gennaio 1875 al 31 dicembre 1877 degli enti costituenti l' ex Feudo Bujovich in Combur distretto politico di Castelnuovo.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Cattaro 22 luglio 1874

Dall' i. r. Demanio.

---

1 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione d' un nuovo Mandracchio a Risano verrà tenuta nel giorno 22 Agosto corr. presso l' i. r. Capitanato di Porto in Megline una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 13738.16 v. a.

Sino alle ore 6 p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto, che dovranno essere suggellate munite del vadio di fior. 687. e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti del i. r. capitanato di porto.

Alle ore 10 antim. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. Indi a tenore del § 3° dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prsestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo stato.

La stazione appaltante si riserva oltreciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell' offerente, il quale, per le opere già da esso eseguite e per l' inapuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione dell' protocollo d' asta resta riservata all' i. r. Governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Capitanato di Porto in Megline, ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Megline li 4 agosto 1874.

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 3704-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettual di sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 22 Agosto e 22 Settembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Antonio Markoz da Vodizze ad Antonio Unić et ll. cc. da Trebocconi restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sara il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e. del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno Draga al confine di Stretto vignato olivato di 21 gognale di cui si corrisponde il 5.° mosti e 3.° olive al Vescovato di Sebenico, con 23 olivi, 25 ficaje, 4 ciriegi, fra confini da grego strada, da scilocco pascolo, da maistro e garbino Giacomo eM artino Babun.

2. Terreno Sutina a Trebocconi gog.li 80 dei quali 5 gog. olivato vignato, 2 gog. arativo a gli altri bosco di ginepro con 19 olivi e con orti già deperiti fra confini da scilocco strada e da tutti gli altri lati pascolo comunale.

Sebenico 22 Maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1566-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto del terreno sotto descritto esecutato da Felice Alfirević a Sava Sladak in Aleksa Sussa da Pristeg resta fissato il giorno 28 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomer. con le seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350.

II. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore a quello di stima.

III. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spose d' ufficio dopo l' acquisto.

IV. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni da dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

V. Dall' obbligo del deposito ne resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione del fondo.

Terreno Podvornizza presso la casa dell' esecutata, fra confini da scilocco Mjat Vranković, da borra Spiro Sladak, dell' evante e mezzodì strada comunale da lestesa di 7 giornate.

Bencovaz 17 giugno 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

Nr. 1135-giud. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 28 agosto, 28 settembre e 30 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei miglioramenti colonici e stabili di cui tratta il protocollo di stima sub N. 967-civ. a. 1874 di ragione di Marco Lovrin q.m Antonio da Vrucizza Inferiore assente d' ignota dimora rappresentato dal curatore Battista Sceput, oppignorati da Teresa ved. di Francesco Ivetta da Trappano e stimati in fior. 748:45, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 748:45.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti al disopra del valore di stima, ed al terzo anche al disotto di stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima eccettuato l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Sabioncello 10 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

---

ad N. 5376 3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nell' ufficio della locale Intendenza di finanza avrà luogo nel giorno 12 ottobre ed occorrendo nei successivi 13 e 14 m. s. l' incanto per conciliare la novennale affittanza dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1883 di alcuni terreni siti nelle comuni censuarie di Pasman o Nevigiane provenienti dall' Abbazia di Rogovo colla voce fiscale di f. 81:61.

(Vedi 1.a pub. al N. 62)

Zara 25 luglio 1874

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

N. 4536-civ. 3 pub.

EDITTO

Per la vendita dei beni esecutati da Simeone Costan alla giacente eredità Supe.

(Vedi 1.a pub. al N. 62).

Sebenico 19 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1457 3 pub.

EDITTO.

Avviso alli Giuseppe e Stefano, Luca, ed Antonio Dabinovich, perchè dimettano la dichiarazione d' erede in morte del loro fratello Gasparo.

Cattaro 20 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Annunzio

N. 3317 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col primo ottobre 1874 resta a coprirsi presso la civica scuola elementare femminile in questa città un posto di maestra provvisoria coll' emolumento di fior. 400.

Le concorrenti presenteranno le loro suppliche corredate dei necessari documenti, del legale attestato di abilitazione all' insegnamento per le scuole femminili della Monarchia e di un attestato comprovante la perfetta conoscenza della lingua italiana, a questo Civico Magistrato sino a tutto 15 settembre 1874.

Fiume 29 luglio 1874

Dal Magistrato Civico.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 65 — Zara, Sabato 15 Agosto 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**. Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 65 — U Zadru, u Subotu 15 kolovoza 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Legge 20 maggio 1874,

concernente il riconoscimento legale di Società religiose.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Ai seguaci di una professione religiosa finora non peranco legalmente riconosciuta viene accordato il riconoscimento legale come Società religiosa nelle ipotesi seguenti:

1. che la loro dottrina religiosa, il loro servizio divino, il loro organamento, come pure la denominazione prescelta nulla contenga di illegale o di lesivo in fatto di moralità;

2. che sia assicurata l' istituzione e l' esistenza di almeno una comunità di culto regolata secondo le esigenze della presente legge.

§ 2. Soddisfatto che sia a quanto è prescritto dal § 1 viene pronunciato il riconoscimento da parte del Ministro del culto.

Mercè tale riconoscimento la Società religiosa diviene partecipe di tutti quei diritti che secondo le leggi dello Stato spettano alle Società ecclesiastiche e religiose legalmente riconosciute.

§ 3. I requisiti dell' appartenenza ed il modo dell' accessione ad una Società religiosa riconosciuta vengono determinati dall' organamento della stessa.

§ 4. Per l' istituzione di comunità di culto, e di distretti, che abbracciano più comunità di culto, nonchè per ogni cambiamento nella confinazione delle esistenti comunità e distretti occorre l' approvazione dello Stato.

§ 5. L' approvazione dello Stato per istituire una comunità di culto (§ 4) dipende dalla prova, che questa possegga o sia in grado di procurarsi in modo legalmente lecito mezzi sufficienti per assicurare gli istituti occorrenti pel servizio divino, per mantenere l' ordinario curatore d' anime, e per impartire una regolare istruzione religiosa.

La comunità di culto non può costituirsi prima dell' impartita approvazione.

§ 6. In quanto l' ordinamento interno delle comunità di culto non sia già determinato dall' organamento generale della Società religiosa essa verrà regolata da statuti, i quali dovranno abbracciare i punti seguenti:

1. l' indicazione dei confini locali del territorio della comunità;

2. il modo di nominare la prepositura, la sfera d' azione e la responsabilità della medesima;

3. il modo di nominare l' ordinario curatore d' anime, e gli altri funzionari ecclesiastici, i loro diritti e doveri;

4. i diritti e doveri degli appartenenti alla comunità riguardo all' amministrazione della comunità, segnatamente disposizioni riguardo ai sussistenti diritti dielezione;

5. il modo di provvedere, dirigere e sorvegliare immediatamente l' istruzione religiosa;

6. il modo di procurare i mezzi occorrenti per i bisogni economici della comunità;

7. il procedimento da tenersi in caso di modificazione dello statuto.

Tali statuti sono da allegarsi alle istanze dirette ad ottenere l' approvazione dello Stato per istituire comunità di culto (§§ 4, 5) e soggiacciono all' approvazione del Ministro del culto.

§ 7. Se una comunità di culto ha da essere formata da persone, che finora non appartenevano alla rispettiva Società religiosa, le medesime dopo ottenuta l'approvazione (§§ 4, 5) devono dimettere la dichiarazione del loro accesso alla comunità dinanzi all' autorità politica, la quale ne dà partecipazione al preposto ed al curatore d' anime della chiesa o Società religiosa abbandonata.

Questa dichiarazione ha tutti gli effetti legali della dichiarazione d' uscita contemplata dall' articolo 6 della legge 25 maggio 1868 (B. L. I. Nro. 49).

§ 8. Membri di una comunità di culto regolarmente costituita sono tutti gli appartenenti alla rispettiva Società religiosa, abitanti nel territorio della comunità stessa.

Gli appartenenti ad una Società religiosa, i quali non abitano nel territorio di una comunità di culto, vengono considerati come membri della comunità della loro professione prossima vicina.

La prepositura della comunità (§ 9) deve aver cura di tenere in evidenza i membri della comunità.

§ 9. A far parte della prepositura di una comunità di culto possono essere chiamati soltanto tali membri della stessa, che sono sudditi austriaci, e nel pieno godimento dei diritti civili.

La nomina della prepositura deve parteciparsi all' autorità provinciale.

La nomina di una prepositura, la cui attività abbia da estendersi a più di una comunità di culto abbisogna della conferma del Ministro del culto.

§ 10. Quale curatore d' anime può essere impiegato nella comunità di culto soltanto un suddito austriaco, il cui contegno in linea morale e quale cittadino dello Stato sia scevro da taccia, e la cui coltura generale sia comprovata coll' aver compiuto almeno lo studio ginnasiale.

SLUŽBENI DIO.

Zakon od 20 svibnja 1874,

o zakonitoj priznaji družtvah vierozakonskih.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. Sliedbenici takova vieroizpoviedanja, koje do sada nije zakonito bilo priznano, priznat će se kao družtvo vierokazonsko pod slidećimi uvieti:

1. ako u nauku viere njihove, u njihovoj službi božjoj, u ustavu njihovu, kao i u imenu, koje odaberu, neima ništa, što bi zakonom bilo protivno ili što bi vriedjalo ćudorednost;

2. ako je osigurano, da će se osnovati i da će moć postojati barem jedna bogoštovna občina, uredjena prema zahtievom ovoga zakona.

§ 2. Pošto zadovoljeno bude uvietom, pomenutim u § 1, izreći će priznaju ministar bogoštovja.

Ovom priznajom postat će družtvo vierozakonsko učestnikom svih onih pravah, koja po zakonih dèržavnih uživaju zakonito priznana družtva cèrkvena i vierozakonska.

§ 3. Uvieti, pod kojimi će moć tko spadati ka kojemu priznanomu družtvu vierozakonskomu, i način, kako će moć pristupiti k istomu, bit će ustanovljeni ustavom dotičnoga družtva.

§ 4. Da se osnuje bogoštovna občina ili pak kotar, koi će obsizati više občinah bogoštovnih, zatim da se učini ma kakova preinaka u obziru medjašah kod občinah i kotarah jurve postojećih: potrebita će biti za to dozvola od strane dèržave.

§ 5. Dozvolu, da se osnuje bogoštovna občina, dat će dèržava (§ 4), ako občina kadra bude izkazati, da ima u nje dovoljnih sredstvah, ili da će na način, zakonito dopušten, moć namaći ih, da se, kao što treba, osiguraju bogoslužni zavodi, uzdèržavanje redovita duhovnoga pastira i uredjena nastava u nauku viere.

Dok dozvola nebude izhodjena nemože bogoštovna občina smatrat se kao sastavljena (konštituirana).

§ 6. Ako unutarnja uredba bogoštovnih občinah nije jurve propisana občenitim ustavom družtva vierozakonskoga, imat će se ista ustanoviti pravili (štatuti), koja će sadèržavati u sebi točke sliedeće:

1. oznaku miestnih granicah dotičnoga područja občinskoga;

2. način, kako će se postavljati stariešinstvo, koi će stariešinstvu bit dielokrug i koja odgovornost;

3. kako će se postavljati redoviti duhovni pastir i ini cèrkveni službenici, koja će im biti prava i koje dužnosti;

4. prava i dužnosti občinarah u pogledu upravljanja občine, imenito ustanove o postojećem pravu izbornom;

5. kako je skèrbljeno za nastavu u nauku viere, i kako će se ista nastava rukoviditi i neposredno nadzirati;

6. kako će se nabavljati novac za gospodarstvene potriebe, što ih občina bude imala;

7. kako će se postupati pri preinačivanju pravilah.

Takova pravila imadu se priklopiti prošnji, u kojoj se ište dèržavna dozvola, da se može osnovati občina bogoštovna (§§ 4, 5), i trebat će glede njih, da ih potvèrdi ministar bogoštovja.

§ 7. Ako občinu bogoštovnu sklopiti kane osobe takove, koje do sada nisu spadale k dotičnomu vierozakonskomu družtvu, imat će se one po izhodjenoj dozvoli (§§ 4, 5) očitovanje, da pristupljuju k občini, učiniti pred političkom vlasti, koja će to dojaviti predstojniku ili duhovnomu pastiru cèrkve ostavljene ili ostavljena družtva vierozakonskoga.

Ovo očitovanje imat će sve pravne posliedice onoga očitovanja o izstupu, koje se spominje u članku 6 zakona od 25 svibnja 1868 (dèrž. zak. lista br. 49).

§ 8. Članovi občine bogoštovne, sklopljene, kao što je propisano, bit će svi oni sliedbenici dotičnoga vierozakonskoga družtva, koji u području iste občine stanuju.

Takovi sliedbenici kojega vierozakonskoga družtva, koji nestanuju u području bogoštovne koje občine, smatrat će se kao članovi obližnje občine njihova vieroizpoviedanja.

Stariešinstvo občine (§ 9) imat će starat se, da se občinari vode svagda u evidenciji.

§ 9. U stariešinstvo bogoštovne koje občine mogu se uzimati samo takovi članovi njezini, koji su austrijanski dèržavljani i koji podpuno uživaju prava dèržavljanska.

Da je stariešinstvo imenovano (postavljeno), ima se prijaviti vlasti zemaljskoj.

Za imenovano takovo stariešinstvo, kojega bi se dielovanje razprostirati imalo ne na jednu nego na više občinah bogoštovnih, potrebito će biti, da ga potvèrdi ministar bogoštovja.

§ 10. Duhovni pastir u občini bogoštovnoj moći će biti samo takov austrijanski dèržavljanin, kojega je vladanje u ćudorednom i u dèržavljanskom obziru bezporočno i koi je kadar občenitu svoju obrazovanost posviedočiti tim, što je svèršio barem nauke gimnazijalne.

Digitized by Google

§ 11. A coloro, che hanno diritto di prendere in impiego i curatori d' anime, incombe l' obbligo di notificare di caso in caso all' autorità provinciale la persona prescelta.

All' autorità provinciale si addice di partecipare agli aventi diritto di nomina le sue eccezioni indicandone i motivi (§ 10).

Non facendosi dall' autorità provinciale alcuna eccezione entro 30 giorni dopo seguita la partecipazione, nulla osta alla nomina del rispettivo curatore d' anime.

Contro un' eccezione accampata dall' autorità provinciale resta libero il ricorso al Ministro del culto.

Se non viene fatto luogo al ricorso la nomina non può seguire.

La nomina di funzionari religiosi, la cui attività abbia ad estendersi a più di una comunità di culto, abbisogna della conferma del Ministro del culto.

§ 12. Se un funzionario religioso viene riconosciuto reo di azioni criminose o di altre azioni punibili, che provengono da avidità di lucro, offendono la moralità o riescono di scandalo pubblico, oppure se un curatore d' anime perde la cittadinanza austriaca, il Governo deve domandare il suo allontanamento dall' ufficio.

Se un curatore d' anime si rese reo di un contegno, che fa apparire pericolosa all' ordine pubblico la ulteriore di lui permanenza nel suo ufficio, il Governo può pretendere il di lui allontanamento dall' esercizio della carica.

Se l' allontanamento preteso dal Governo non viene mandato ad effetto da coloro, che sono a ciò chiamati, entro un termine conveniente, si considererà per parte dello Stato come vacante la rispettiva carica di culto, e sarà cura del Governo, che gli affari demandati dalle leggi dello Stato all' ordinario curatore d' anime vengano disimpegnati da un' altra persona da esso destinata fino a tanto, che la rispettiva carica di culto venga di nuovo rimpiazzata in modo valido dinanzi allo Stato.

Può essere proceduto in pari modo, se per un altro motivo gli affari sopra accennati non vengono disimpegnati dall' ordinario curatore d' anime.

§ 13. Ogni unione di più comunità di culto o dei rappresentanti delle stesse intesa a spiegare un' attività comune permanente o transitoria e che non sia già prevista nell' organamento generale della Società religiosa, segnatamente se trattasi di deliberare sopra affari comuni, abbisogna della permissione del Ministro del culto, da accordarsi di caso in caso.

§ 14. Per riscuotere le imposizioni indette coll' adesione dello Stato, nonchè i proventi e le competenze spettanti ai funzionari religiosi viene accordata l' assistenza dello Stato.

§ 15. L' amministrazione di culto dello Stato deve invigilare a ciò, che le Società religiose riconosciute, le loro comunità ed organi non oltrepassino la loro sfera di attribuzioni ed ottemperino alle disposizioni della presente legge, come pure agli ordini emanati in base alla stessa dalle autorità dello Stato, nonchè ad ogni richiesta fatta dalle medesime in forza della presente legge. A tal uopo le autorità possono applicare ammende pecuniarie nell' ammontare corrispondente ai beni di fortuna, nonchè altri mezzi coattivi legalmente ammissibili.

§ 16. La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione.

§ 17. Dell' esecuzione della presente legge sono incaricati il Ministro del culto e dell' istruzione ed il Ministro dell' interno.

Budapest li 20 maggio 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — **Lasser** m. p. — **Stremayr** m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Ecco il secondo dei progetti di legge, che la Giunta provinciale propone alla Dieta del Regno:

Legge . . . .

valevole per Regno di Dalmazia

sull' utilizzazione dei fondi comunali incolti.

Sopra proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Deve procedersi all' utilizzazione dei fondi comunali incolti secondo le disposizioni della presente legge.

Sotto la denominazione di fondi comunali incolti intendonsi quelli soggetti ad uso promiscuo continuo.

§ 2. L' utilizzazione ha luogo:

a) mediante destinazione a scopi speciali (§ 3);

b) mediante vendita assoluta;

c) mediante divisione in proprietà tra i comunisti e questa o verso un pagamento pronto o rateale, od anche in casi speciali, gratuitamente.

§ 3. Parte dei fondi incolti potrà essere destinata:

a) a patrimonio speciale del Comune rispettivamente della frazione comunale utilizzabile eccezionalmente in parte mediante pascolo in comune verso correspettivo;

b) a scopi di pubblica utilità, come sarebbero dotazioni per chiese, scuole, pubbliche beneficenze e simili.

§ 4. Alla coltura boschiva devono essere destinati, salva la riserva contenuta nel § 2 della vigente legge forestale:

a) Tutti i fondi descritti nel pubblico catasto come boschi o pascoli boscati, pei quali la riduzione ad altra coltura a senso del § 2 della legge forestale non fu ancora accordata.

b) Altri fondi incolti, di cui l' imboscamento viene riconosciuto di pubblica utilità.

Terreni destinati a bosco sono da trattarsi egualmente secondo i principî della presente legge.

§ 5. Nel caso di divisione (§ 2 *c*), questa ha luogo per famiglie, e vi parcipano quelle famiglie, le quali al 1.° gennaro dell' anno in cui segue la divisione nel Comune e rispettivamente frazione, cui spetta l' uso del bene da dividersi, hanno stabile domicilio, o vi pagano un' imposta fondaria o di casatico, o dimorando nel luogo da un decennio, la tassa di depascimento.

§ 6. In ogni Comune una Commissione presieduta dal Capo politico del distretto o da un suo delegato, e composta di due delegati scelti dal Consiglio comunale e di due comunisti, da nominarsi uno dalla Luogotenenza e l' altro dalla Giunta provinciale, compila un piano d' utilizzazione, con riguardo al voto previamente emesso dai convocati e dal Consiglio comunale.

Il piano è tenuto a libera ispezione di chiunque, a cura della Commissione, pel periodo di giorni 30, decorribili dalla pubblicazione nella sede del Consiglio comunale e nelle rispettive frazioni, dietro un apposito avviso.

Resta libero a chiunque di produrre alla Commissione locale dei ricordi sul piano e ciò entro l' ulteriore termine di giorni 22.

§ 11. Oni, koji imadu pravo imenovati duhovnoga pastira, dèržani su, osobu odabranu u ovakom pojedinom slučaju prijaviti vlasti zemaljskoj.

Ova će biti vlastna, onim, koje ide pravo imenovanja, obznaniti svoje prigovore ujedno s razlozi (§ 10).

Ako vlast zemaljska za 30 danah po učinjenoj prijavi ništa neprigovori, neće već ništa smetati imenovanju dotičnoga duhovnoga pastira.

Proti prigovoru od strane vlasti zemaljske dopušten je priziv na ministra bogoštovja.

Ako priziv nebude uslišan, neće se moć obaviti imenovanje.

Za imenovanje takovih službenikah viere, kojim bi se dielovanje imalo razprostirati na više nego na jednu občinu bogoštovnu, potrebito će biti, da to potvèrdi ministar bogoštovja.

§ 12. Ako službenik viere (duhovnik) obnadjen bude, da je krivac zločinskim ili takovim kažnjivim činom, koji potieču iz pohlepe za dobitkom, koji vriedjaju ćudorednost ili koji pobudjuju javnu sablazan, ili ako duhovni pastir izgubi dèržavljanstvo austrijansko, imat će vlada tražiti, da uklonjen bude iz službe.

Ako duhovni pastir skrivi ponašajuć iliti vladajuć se tako, da bi pogibeljno moglo biti javnomu redu, kad bi se na dalje ostavio u svojoj službi, moći će vlada zahtievati, da od izvèršivanja službe bude maknut.

Ako oni, koji su za to zvani, uz primieren rok nezadovolje tomu zahtievanju vlade, t. j. ako neuklone takova duhovnika, imat će se dotična bogoštovna služba za područje dèržavno smatrati kao izpražnjena, i vlada postarat će se, da one poslove, što ih dèržavni zakoni nalažu redovitomu duhovnomu pastiru, obavlja drugi tko, koga vlada u tu svèrhu naredi, i to dotle, dok dotična bogoštovna služba nebude onako, kao što dèržava zahtieva, iznova popunjena.

Isto ovako moći će se činiti i onda, ako s drugoga kojega razloga redoviti duhovni pastir neobavlja poslovah, gore navedenih.

§ 13. Ako se više bogoštovnih občinah ili zastupnici od njih ujedine, da bud' trajno bud' za nieko samo vrieme zajednički rade, navlastito da odlučuju o poslovih zajedničkih, pak ako o ujedinjenju takovu nije jur u obćenitom sustavu družtva vierozakonskoga ništa naredjeno, imat će se svako takovo ujedinjenje podnieti ministru bogoštovja dozvole radi.

§ 14. Pri pobiranju nametah, razpisanih dozvolom dèržave, a i prihodah i pristojbah, odredjenih službenikom viere (duhovnikom), dozvoljava se pomoć od strane dèržave.

§ 15. Dèržavna uprava za bogoštovje imat će paziti, da priznana družtva vierozakonska, obćine i organi njihovi neprekoračuju svoga dielokruga i da izvèršuju ustanove ovoga zakona, kao i svekolike naredbe, što ih na temelju istoga zakona izdadu vlasti dèržavne, a i da se pokoravaju svakomu zahtievanju, koje rečene vlasti učine po zakonu ovom. U ovu svèrhu moći će vlasti odredjivati kazni novčane prema razmierjem imovinskim, a tako i ina usilna sredstva, koja su zakonom dopuštena.

§ 16. Ovaj zakon stupit će u kriepost onoga dana, kojega bude proglašen.

§ 17. Izvèršba ovoga zakona nalaže se ministru za bogoštovje i nastavu i ministru posalah unutarnjih.

U Budim-Pešti, dne 20 svibnja 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. — **Lasser** s. r. — **Stremayr** s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Evo druge od zakonskih osnovah, što pokrajinski Odbor pridlaže Saboru Kraljevine:

Zakon . . . .

krepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

o ukorišćenju neobradjenih zemalja občinskih.

Na predlog i privolom Sabora Svoje Kraljevine Dalmacije nahodim da naredim što sliedi:

§ 1. Na ukorišćenje neobradjenih zemalja občinskih mora se postupati po odredbah ovoga zakona.

Pod nazivom neobradjenih zemalja občinskih razume se ona dobra koja se svedjerno uživaju skupa.

§ 2. Ukorišćenje se sgadja:

a) odredjenjem u osobite svrhe (§ 3);

b) vječitom prodajom;

c) razdielbom u vlastitost občinarom, a to ili uz izplatu ciene, odmah ili na rokove, jali, u osobitih slučajih, i mukte.

§ 3. Dio neobradjenih zemalja može se odrediti:

a) u baštinu osobitu Občini, odnosno odlomku, iznimno upotrebljujuć ju dielom i u pašu obću uz naknadu.

b) u svrhe javne koristi, kao što bi bile nadarbe crkvam, učionam, javnim dobrotvorstvom i slična.

§ 4. U gojitbu šume, bez povriede propisa § 2 obstojećeg šumarskoga zakona, moraju se odrediti:

a) dojedno zemljište opisano u zemljišnicih kano šuma ili kano pašnjak šumavi, glede kojih nebi još dozvoljeno po § 2 šumarskog zakona da se obrate na drugačiju radju.

b) drugih ledina, koje bi se priznalo da je obće koristno posaditi šumom.

I glede zemljišta odredjenih na šume jednako će se postupati po načelih ovoga zakona.

§ 5. U slučaju diobe (§ 2 *c*), ova se sgadja na obitili, a dioničari su one obitili koje 1 siečnja one godine kad se dioba čini, u občini i odnosno u odlomku občinskom, kojim pripada uživanje dobra što se dieli, stojno pribivaju ili plaćaju tu štogod zemljarine, jali kućarine, jali od deset godinâ pribivajuć u mjestu, travarinu.

§ 6. U dojednoj Občini Povjerenstvo, kojemu predsjeda kotarski poglavar politički ili njegov zamjenik, a sastavljeno od dvaju odredjenikâ izbranih od občinskog vieća, i od dvaju občinara, od kojih jednoga imenuje Namjestništvo a drugoga zemaljski Odbor, uredjuju osnovu ukorišćenja, obzirom na želje prie izražene od seoskih sborova i od občinskog vieća.

Povjerenstvo pazi da bude na očigled komu drago osnova za 30 dana, brojeć od proglašenja u sjedištu občinskog vieća i u odnosnih odlomcih, osobitom oznanom.

Prosto je komu mu drago podniti mjestnome Povjerenstvu napomene glede osnove a to kroz susliedna 22 dana.

Digitized by Google

La Commissione locale, spirato quest' ultimo termine, rassegna il piano coi ricordi eventualmente prodotti alla Commissione provinciale.

§ 7. La Commissione provinciale costituita sotto la presidenza del Luogotenente o del suo sostituto, da un Consigliere di luogotenenza, un Assessore della Giunta provinciale, dall' Ispettore forestale provinciale ed un perito pratico nominato dalla Giunta provinciale, decide inappellabilmente sul piano proposto ed in caso di approvazione, lo rimette alla Commissione locale pell' esecuzione, previa comunicazione al Consiglio comunale e rispettivamente al convocato.

§ 8. Tanto pella compilazione del piano, quanto per l' esecuzione, la Commissione locale può assumere periti, e deve in ogni caso, riguardo ai terreni boschivi od a quelli da destinarsi all' imboscamento (§ 4), attenersi al risultato delle intelligenze prese cogli organi forestali.

§ 9. Qualora nella quiditazione dei fondi che devono formare oggetto del piano (§ 6), le Commisioni locali rilevino l' esistenza di controversie fra frazioni sul diritto d' uso e sui confini, tali controversie vengono decise, con esclusione del foro civile, dalla Commissione provinciale sopra i materiali offerti dalla Commissione locale, sentita occorrendo la Procura di finanza.

Contro tale decisione è aperto il ricorso da prodursi entro 4 settimane dall' intimazione al Ministero dell' interno.

§ 10. Il piano approvato viene dalle Commissioni locali posto in esecuzione indipendentemente dalle disposizioni del § 70 Regolamento comunale.

§ 11. Gli appezzamenti saranno demarcati da termini stabili per cura delle Commissioni locali.

§ 12. Le spese per testimoni, periti ecc. tanto per la formazione che per l' attuazione del piano, nonchè per la fissazione di termini, stanno a carico delle frazioni rispettive ed i fondi occorrenti potranno essere formati o colla vendita di parte dei beni da utilizzarsi od in altro modo, eventualmente verso rifusione delle parti interessate, dalle quali dovranno le rispettive quote essere riscosse in via politica.

In caso di bisogno il fondo provinciale anticiperà gli occorrenti importi.

§ 13. L' utilizzazione dei fondi comunali nella Valle della Narenta è riservata ad una legge speciale.

§ 14. I Miei Ministri dell' interno e dell' agricoltura sono incaricati dell' esecuzione della presente legge.

Interno.

Vienna, 8 agosto. S. A. I. il Serenissimo Maresciallo Arciduca Alberto giunse oggi alle 5 pom. a Vienna.

— In seguito a proposta dell' i. r. Commissione centrale di statistica i dipartimenti di contabilità delle autorità provinciali politiche restano esenti dall' obbligo della compilazione di elenchi delle scuole private e degl' istituti d' educazione, che verrà per l' avvenire affidata alle autorità scolastiche provinciali e distrettuali, e ciò coll' incarico che alla fine d' ogni anno scolastico, od al più tardi 15 giorni dopo le vacanze autunnali, abbiano a compilare esattamente e completamente i relativi Elenchi. Le autorità scolastiche provinciali dovranno severamente sorvegliare acchè gli elenchi di tutti gli istituti nel raggio del loro ufficio, vengano presentati in tempo opportuno, e siano esattamente riempiti, e si facciano dopo riveduti pervenire, al più tardi alla fine d' ogni primo mese del nuovo anno scolastico all' i. r. commissione centrale di statistica in Vienna. Le autorità scolastiche provinciali dovranno avere la maggior cura ed attenzione che nella prima presentazione degli elenchi in questione (di quest' anno), non venga ommesso alcuno di tali istituti.

La cessazione d' un istituto nel corso, o sul finire dell' anno scolastico, dovrà presentandosi gli elenchi, apparire assolutamente nella relazione, come pure dovranno scrupolosamente con tutta esattezza risultare designati i singoli istituti secondo il loro carattere d' istituto pubblico o privato.

— Nel Ministero dell' interno si sta occupandosi ora come scrive la *Presse* col preparare le necessarie proposte per le 17 Diete. Onde avere le necessarie informazioni vennero invitate le Giunte provinciali ad inviare al Ministero un estratto di quelle proposte che devono partire dall' iniziativa della Dieta stessa; ma secondo tutte le probabilità, tanto le proposte che farà quest' anno il governo quanto quelle che proverranno dall' iniziativa delle rappresentanze provinciali si limiteranno ai rapporti puramente locali e ai bisogni dei paesi. Tostochè tutte le Giunte provinciali avranno comunicato al Ministero i loro desiderii, relativamente alle proposte governative necessarie agl' interessi del paese, locchè dovrebbe aver luogo al più tardi sino alla fine del corrente mese, si terrà un Consiglio dei Ministri sotto la presidenza dell' Imperatore, prima della sua partenza per la Boemia, e in esso verrà presa una decisione finale sui progetti di legge da presentarsi alle Diete.

— Si annuncia da Pest che il progetto di legge croato, oppugnato dal Governo ungherese, si riferisce alla riforma dell' Amministrazione politica nella Croazia, e chiede quale indispensabile postulato l' abolizione della carica dei Conti supremi.

— 10 agosto. Sabato scorso è arrivata al Ministero degli affari esteri la nota del Governo tedesco, la quale tende a promuovere il riconoscimento del Governo di Madrid da parte di tutte le Potenze. Questa circolare del Governo germanico si limita però a proporre ai Gabinetti d' Europa di prendere in esame l' opportunità di riconoscere la Repubblica spagnuola.

— 12 agosto. Il mercato internazionale delle sementi venne aperto dal Capo sezione Charwat, e visitato da oltre 3000 persone. Il referente Leinkauf comunicò a nome della Rappresentanza di Borsa i ragguagli sui ricolti e valuta il maggiore prodotto del frumento nell' Austria-Ungheria a cinque milioni di centinaia, l' idoneità dell' esportazione a dodici milioni di centinaia; l' idoneità dell' esportazione della segala a tre milioni di centinaia, quella dell' orzo a tre milioni di centinaia. Le aspettative sui ricolti del granturco sono buone, il raccolto dell' avena è risultato mediocre e non può offrire probabilità all' esportazione.

Praga, 11 agosto. In una lettera da Vienna, che pubblica oggi la *Bohemia*, è annunciato come assai probabile che il governo austriaco riconoscerà la Repubblica spagnuola subito dopo che la Germania avrà notificato il suo riconoscimento.

Olmütz, 11 agosto. Il Nunzio pontificio presso la Corte austriaca, Jacobini, è qui arrivato allo scopo di visitare l' arcivescovo.

Zagabria, 12 agosto. L' Università *Francesco Giuseppe* verrà aperta solennemente il 19 ottobre.

Carlowitz, 10 agosto. Dacchè il regio rescritto è già pervenuto e Ivačković giunge dopodomani, la prossima seduta avrà luogo mercoledì e in essa verrà data lettura del rescritto che contiene anche la sovrana risoluzione sulla dotazione. Domenica avrà luogo l' installazione.

Estero.

Parigi, 10 agosto. Secondo annuncia l' *Union*, Serrano avrebbe notificato alle Potenze l' intenzione di porre in istato di blocco il golfo della Cantabria. Il gabinetto inglese rispose che in seguito a ciò riconoscerebbe i Carlisti come potenza guerreggiante.

Mjestno povjerenstvo, pošto izteče ovaj zadnji rok, podnosi osnovu sa slučajnimi napomenami pokrajinskomu Povjerenstvu.

§ 7. Pokrajinsko Povjerenstvo pod predsjedništvom Namjestnika jali njegova zamjenika, sastavljeno od jednoga namjestničkog savjetnika, od jednog prisjednika zemaljskog Odbora, od šumarskog nadzornika zemaljskoga, i od jednog vještaka kojeg imenuje zemaljski Odbor, rasudjuje neprizivno o predloženoj osnovi, te ako ju odobri, izručuje je mjestnome Povjerenstvu na vršenje, a prije priobćujuć ju občinskomu Vieću i odnosno seoskomu sboru.

§ 8. Toli za uredbu osnove, koli za izvršbu mjestno Povjerenstvo može si pridružiti vještakâ, a svakako pak glede šumskih zemljišta ili odredjenih da se pošume (§ 4), mora se držati onoga što bude odlučeno u sporazumu sa šumarskimi poslovaći.

§ 9. Kad bi pri izpitu zemalja, koje valja da obuhvati osnova (§ 6), mjestna Povjerenstva spazila razmiricâ medju odlomcim o pravu uživanja i o medjaših, te razmirice rasudjuje, mimolazeć sud gradjanski, pokrajinsko Povjerenstvo na temelju podataka što će mu podniti mjestna Povjerenstva, posavjetujuć se do potrebe sa c. k. financijalnim Zastupništvom.

Proti tim rasudam prosto je uteći se kroz 4 nedjelje danâ od dostave na Ministarstvo unutrenjih djela.

§ 10. Osnovu odobrenu mjestna Povjerenstva izvršuju ne pazeć na odredbe § 70 Obć. pravilnika.

§ 11. Mjestna će Povjerenstva paziti da se dionice obilježe stavnimi mergini.

§ 12. Troškovi za svjedoke i vještake itd., toli u uredbu koli u izvedbu osnove, kao što i za posadjenje merginâ, padaju na odnosne odlomke a novac potrebiti može se nabaviti ili prodajom kakva komada zemlje ili na drugu ruku, slučajno uz namiru zanimanih stranaka, a od ovih bi se dotične ise utjerale političkim načinom.

Do potrebe zemaljska bi zaklada predzajmila potrebite iznoske.

§ 13. Ukorišćenje zemljišta obćinskih u Neretvanskoj ravnici pridržano je osobitu zakonu.

§ 14. Naložena je mojim Ministrom unutrnjih djela i poljodjelstva izvršba ovoga zakona.

Naša zemlja.

Beč, 8 kolovoza. N. C. V. Prejasni Maršal Nadvojvoda Albert prispi danas u 5 urih po p. u Beč.

— Na pridlog c. k. sridišnjega Poverenstva dèržavoslovnog računarski odilci pokrajinskih političkih vlastih ostaju prosti od obveze na sastavljenje popisah učionah osebnih i odgodilištah, koje će se u naprid poveriti pokrajinskim i kotarskim skulskim vlastima, s' nalogom tim, da pri svèršetku svake skulske godine iza praznikah jesenskih, dotične Popise potanko i podpuno sastave. Pokrajinske skulske vlasti oštro nadgledati imadu i popise svijuh nastavah u obsegu ureda svoga, to da u zgodno vrime prikazani i podpuno dopunjeni budu, a pokle se pregledaju, da se najdulje na svèršetku svakog pèrvog miseca nove godine skulske c. k. sridišnjem dèržavoslovnom poverenstvu u Beč pošalju. Pokrajinske skulske vlasti imaće se vèrlo postarati i pomnjiti da se pri pèrvom prikazanju tih popisah (ovogodišnjih) nijedna od takovih nastavah neizostavi.

Prestanak koje nastave u tečaju, ili pri svèršetku godine skulske, pri prikazanju popisah ima svakako biti u izvišću naznačen, a tako imadu pojedine nastave sasvim tanko potanko biti naznačene po njihovu značaju kao nastava javna, ili osebna.

— U Ministarstvu unutèrnjih posalah pripravljaju se, kao što dnevnik *Presse* piše, potribiti pridlozi za 17 pokrajinskih Saborah. Za potribita izvišća imati pozvani su pokrajinski Odbori da pošalju Ministarstvu jedan izvod iz onih pridlogah, koji imadu polasiti poticajem samog Sabora pokrajinskog; ali po svoj prilici toliko pridlozi, što će vlada ove godine učiniti, koliko oni, koji će poticanjem pokrajinskih zastupništvah poteći, stegnuće se samo na mistne odnošaje, i na potribe zemaljah. Svi pokrajinski Odbori istom Ministarstvu želje svoje priobćili budu, to prema vladinim pridlozima za koristi zemlje potribitim, što bi imalo biti najdulje do svèršetka ovoga miseca, dèržaće se vieće ministarsko pod pridsidanjem Cesara, prije njegova odlazka u Česku, i na tom viću konačno odlučiće se o zakonskim osnovama, koje triba prikazati pokrajinskim Saborima.

— Navišćuje se iz Pešte, da zakonska osnova hèrvatska, kojoj se ungarska Vlada opire, odnosi se na preinaku političke uprave u Hèrvatskoj, i kao neobhodni zahtiv ište, da se služba vèrhovnih Županah ukine.

— 10 kolovoza. U prošastu subotu prispi Ministarstvu inostranih posalah dopis Vlade nimačke da se promakne zapoznaja Vlade Madridske sa strane svijuh velevlastih. Ova nimačke Vlade okružnica ipak steže se na to, da europejskim Kabinetima pridloži izvidjanje hore za zapoznati Republiku španjolsku.

— 12 kolovoza. Medjunarodno pazarenje simenja otvoreno je od Načelnika odsika Charwata, na koje dodjoše 3000 osobah. Izvistitelj Leinkauf u ime Zastupništva Burse priobći obavisti o litini, i najveći proizvod pšenice u Austro-Ungarskoj na pet milijunah stotinakah, prilični izvoz na dvanajst milijunah stotinakah; izvoz raži na tri milijuna stotinjakah; i izvoz ječma na tri milijuna stotinjakah procinjuje. Nadati se je da će kukuruz dobro roditi; urod zobi ispade sridnje ruke, te je nevirojatno da će se to izvoziti.

Prag, 11 kolovoza. U pismu jednom iz Beča, što ga *Bohemia* danas proglašuje, navišćuje se kako je virojatno da će vlada austrijanska zapoznati Republiku španjolsku istom Nimačka zapoznaju svoju oznani.

Olomuc, 11 kolovoza. Papinski poklisar pri Dvoru austrijanskom, Jacobini, prispi ovamo da pohodi nadbiskupa.

Zagreb, 12 kolovoza. Sveučilište *Frane Josip* svečano otvoriće se na dan 19 listopada.

Karlovci, 10 kolovoza. Budući je kraljski odpis prispio, a Ivačković će prikosutra prispiti, to će dojduće silo biti u sridu, na komu proštiće se odpis, koji sadèrži i vèrhovnu odluku o oskèrbi. U nedilju biće učašćenje.

Inostranstvo.

Pariz, 10 kolovoza. Po navištaju dnevnika *Union* Serano kao da je oznanio Velevlastima naum staviti u obložno stanje more Kantabrijsko. Engleski kabinet odgovori, da uslid toga on bi zapoznao Karliste kao velevlast vojujuću.

Digitized by Google

— 11 agosto (sera). Ulteriori notizie sulla fuga di Bazaine recano, che una barca s' avvicinò al forte Margherita ed accolse il maresciallo che s' era calato a terra su d' una corda su cui si vedevano traccie di sangue. La barca suddetta incontrò ancora nelle acque di S. Margherita un vapore che lo prese a bordo e lo sbarcò sulla costa italiana fra Ventimiglia e Genova.

Il colonnello Villette aiutante di Bazaine e che partecipava spontaneamente alla prigionia del medesimo, fu internato e poscia arrestato in Marsiglia.

Si crede che il maresciallo sia fuggito con moglie e figli sulla barca sulla quale essi gli fecero visita nella giornata di domenica.

— 12 agosto. Il comandante del forte di S. Margherita, che mantenne dei secreti accordi col colonnello Villete, venne arrestato. Il generale Lewal fu incaricato della relativa inquisizione. Ieri vennero arrestati a Marsiglia 80 individui che nel 1870 presero parte alla insurrezione della comune.

Versaglia, 10 agosto. Sabato scorso l' ambasciatore tedesco ha verbalmente comunicato al duca Dècazes che il governo germanico avrebbe l' intenzione di riconoscere il governo spagnuolo.

Berlino, 10 agosto. Giunse l' Imperatore Guglielmo, salutato entusiasticamente dalla popolazione, e continuò tosto il suo viaggio per Babelberg.

Roma, 10 agosto Quest' oggi furono arrestati a Roma otto capi dell' Internazionale. Ulteriori arresti ebbero luogo a Firenze ed altrove. Le carte sequestrate in questa occasione offersero le prove della progredita organizzazione dell' Internazionale. Le città della Romagna sono tranquillissime. Le popolazioni della campagna cooperarono agli arresti delle bande presso Imola.

— La *Nazione* del 9 reca: Ci viene riferito da persona, che abbiamo luogo di ritenere bene informata, che il treno diretto da Imola a Bologna, giunto ieri mattina ad un certo tratto della via, vide che i cantonieri davano ripetuti segni d' allarme. Fermatosi il treno, si seppe che una massa di gente, la maggior parte armata fino ai denti, aveva poche ore prima, rotte le rotaie, rotti tutti i fili telegrafici, e invasa la prossima stazione, aveva manomesso tutto ciò che ivi si trovava, rubando quel che di manevole ivi si trovava. Il conduttore, avute tali notizie, retrocedè col treno ad Imola; e narrato il fatto alle autorità, venne raccolto un numero considerevole di truppa, che sul treno stesso ritornò là dove i guasti erano stati fatti. Quella gente, la quale era intenta a demolire affatto il piano stradale della linea ferrata, vista avvicinarsi la truppa, si diede a fuggire e si rifugiò in un vicino bosco, che dalla truppa fu in un istante circondato. Mentre però la truppa stava a poco a poco restringendo il cerchio, fu ricevuta a fucilate, alle quali essa rispose, e indi a poco con una carica riuscì ad arrestare la maggior parte di quei malviventi, sequestrando le armi d' ogni forma e munizioni di cui erano provvisti. Essi erano per quel che si afferma Internazionali, ed ascendevano a circa duecento.

Kissingen, 10 agosto. Il principe Bismarck ha compiuta con ottimo profitto la cura balnearia. È quindi prossima la sua partenza.

Schweinfurt, 12 agosto. Il *Tagesblatt* annuncia: Il giudice inquirente ordinò che venisse esaminata l' arma di cui si servì Kullmann, e che venne constatato essere un' eccellente arma da tiro, un terzeruolo forte, e che fu caricato a palla l' ultima volta in cui venne usato.

Napoli, 10 agosto. Furono fatte delle perquisizioni domiciliari a molti impiegati ferroviari, due dei quali vennero anche arrestati. Si trovarono scritti e proclami eccitanti alla rivolta. Tutto venne confiscato.

Madrid, 10 agosto. Le operazioni sono sospese da due giorni. La leva in massa, ordinata dai carlisti nella Navarra, produsse un aumento considerevole nell' emigrazione dei contadini.

I. Sessione della corte d' assise di Zara.

Dibattimento del giorno 7 agosto corr., per titolo di uccisione, pubblica violenza mediante violento ingresso nell' altrui bene immobile e grave lesione corporale.

Corte di giustizia: sigg. cons. Kapović presidente, Polić e de Tomašić giudici; protocollista: asc. Valles.

Accusa: sig. sostituto procuratore di Stato d.r de Pellegrini: difesa: sigg. avv. d.r Ivčević per Šime Robura, d.r Bučić per i Bilić e d.r Bujaš per Šime Ereeg.

Accusati: Šime Robura, Mijat Bilić, Nikola Bilić e Šime Ereeg, da Kerković del distretto di Scardona.

Collegio dei giurati: sigg. F. cav. de Stermić, S. Bilbia, P. Pelicarić, P. Brajnović, D. Filippi, G. Giuppani, V. Lana, N. Dudan, G. cav. Marasović, P. Rosa, d.r S. Petričević, P. Novaković. Giurati supplenti: sig. A. Monti e L. Negovetić.

Il giorno 3 giugno 1873, verso il tramonto, parecchi villici di Ladjevci e di Kerković, dopo aver passata la giornata lavorando un campo della chiesa, trovavansi insieme raccolti a bere ed a ciarlare. Caduto il discorso sopra i danni maliziosi che venivano commessi nel villaggio, Šime Robura osservò, essere ingiusto che l' intero villaggio fosse tenuto a risarcirli, quando ne erano noti gli autori. Queste parole provocarono l' ira dei fratelli Bilić, di Mate Perak e di Šime Ereeg, i quali si fecero dapprima ad insultare il Robura ed in seguito anche a minacciarlo nella vita. Veduto che la scena facevasi seria, quest' ultimo, consigliato da parecchi villici, se ne fuggì a casa propria. V' era giunto da poco, quando sopraggiunsero pure i due Bilić, il Perak e l' Ereeg, i quali, schiamazzando e proferendo minaccie di morte contro il Robura, ch' era stato rinchiuso in casa dalla propria moglie, si diedero a forzare l' uscio dell' abitazione per penetrare fino a lui. Invano la di lui moglie scongiurava gli aggressori a desistere e ad allontanarsi: essa venne percossa e ferita alla testa da Mijat Bilić, mentre l' Ereeg atterrava con una grossa pietra la porta della casa. Il Perak entrò allora nell' abituro, si scagliò contro il Robura che stava seduto sul letto, e gridando essere per lui giunti gli ultimi istanti di vita, gli mirò un colpo di pistola. L' arma non prese fortunatamente fuoco — e il Robura, com' egli dice, fuori di sè in quel momento dalla paura, afferrò alla sua volta una pistola, che stava appesa sopra il letto, e la scaricò contro l' aggressore, che, colpito dalla palla nella regione zigomatica sinistra, cadde morto a terra.

Nove questioni vennero proposte ai giurati, tendenti a stabilire per i singoli accusati la colpabilità dei crimini di uccisione, pubblica violenza mediante violento ingresso nell' altrui bene immobile e grave lesione corporale, colle circostanze escludenti e attenuanti l' imputabilità dell' uccisione per il Robura. Il verdetto, preletto dal capo dei giurati sig. F. cav. de Stermić, suonò assolutorio per Šime Robura e Niko Bilić, mentre Mijat Bilić fu dichiarato colpevole del crimine di grave lesione corporale e Šime Ereeg di quello di pubblica violenza.

L' Ereeg fu condannato ad 8 mesi di duro carcere e il Bilić a 10.

Dibattimento del giorno 8 agosto corr., per titolo di rapina e furto.

Corte di giustizia: sigg. cons. Kapović presidente, Polić e D.r Marcocchia giudici; protocollista: asc. Jurković.

Accusa: sig. procuratore di stato Willenik; difesa: sig. avvocato D.r Paštrović.

Accusato: Petar Mudrić da Baljke di Dernis.

— 11 kolovoza (veče). Dalnje obavisti: o pobignu Bazaina donose, da se brod jedan približio tvèrdjavici Margariti, i primio maršala, koji se spustio bio na konop. po komu se tragovah kèrvi vidjaše. Taj brod susritio je na moru S. Margarite jedan parobrod, koji ga je primio, pa iskèrcao na obalu italijansku izmedju Ventimilje i Gjenove.

Bazainov pobočnik, kolunel Villette, koji voljno u zatvoru s' njim stajaše, zapraćen bi u unutrašnjost Francuske, a zatim uhvaćen u Marsilji.

Dèrži se da je maršal pobignuo sa ženom i ditcom svojom na brodu, na komu oni dodjoše u nedilju pohoditi ga.

— 12 kolovoza. Zapovidnik tvèrdjavice S. Margarite, koji se s' kolunelom Villettom tajno dogovaraše, uhvaćen je. Gjeneralu Lewalu naložena je dotična istraga. Pohvatano je juče u Marsilji 80 osobah, koje 1870 godine udioništvovaše u ustanku Obćine.

Versailes, 10 kolovoza. U prošastu subotu nimački poklisar ustmeno je pri obćio vojvodi Dècazesu, da je Vlada nimačka naumna zapoznati Vladu španjolsku.

Berlin, 10 kolovoza. Prispi Car Guljelm, uzhitno pozdravljen od pučanstva, i odmah odputova put Babelberga.

Rim, 10 kolovoza. Uhvaćeno je danas u Rimu osam poglavarah Medjunarodnice. Zatim je drugih pohvatano u Florenciji, i još ponegdi. Pisma prigodom tom uzapćena, dadoše dokazah o napridnom ustrojstvu Medjunarodnice. Gradovi Romanje jesu vèrlo mirni. Seosko počanstvo sudilova pri hvatanju četah kod Imole.

— Dnevnik *Nazione* pod 9 o. m. donosi: Osoba, za koju možemo reći da je dobro obavišćena, kaže nam, da vlak od Imole k' Bolonji upravljen, juče izjutra prispivši, nedgi u putu zapazi, da piljari opet ter opet davahu znake pomaganje. Pokle se vlak zaustavi, doznade se da jedna gomila čeljadi, većinom oboružana, prije malo urili, razbi žlibove gvozdene ceste, i svekolike bèrzojavne žice prekide, te navali na blizku postaju, i tu sve što se moguće nositi razgrabi. Vlakovodj čuvši to, uzmaknu s' vlakom u Imolu, i povidavši to vlastima, skupljen bi znatni broj vojnikah, koji na istom vlaku dodjoše tamo, gdi je šteta učinjena. Čeljad ona, koja nameravahu sasvim razrušiti putnu razvnicu gvozdene ceste, vidivši gdi se vojnička četa približuje, pobigoše, i zakloniše se u jednu goru tu blizu, koju četa mahom obkoli. Nego dočim četa malo po malo sve na uže goru obkoljavaše, stade prasak puškah na nju, na što ona odgovori, pa nasèrtom podje joj za rukom, te malo po malo pohvata većinu od onih hajdukah, uzapćujuć svakojakog oružja i džebane, što pri sebi imadjahu. Oni bijahu, kao što se tvèrdi, medjunarodci, a bilo je njih oko dvi stotine.

Kissingen, 10 kolovoza. Princip Bismark sasvim se kupeljima izličio, te će se bèrzo iz kupališta vratiti.

Schweinfurt, 12 kolovoza. *Tagesblatt* navišćuje: Sudac istražitelj naredi da se pregleda orudje, čim se Kullmann posluži; a zatim pripoznalo se, da je to mala puška vèrlo dobra i čvèrsta, nabijena prahom i tanetom zadnji put kad bi upotrebljena.

Napulj, 10 kolovoza. Premetane su kuće mnogim željezničkim činovnicima, od kojih dva su uhvaćena. Nadjeno je spisah i proglasah podtičućih na bunu. Sve je to uzapćeno.

Madrid, 10 kolovoza. Ima dva dana da su dilovanja obustavljena. Zbog unovačenja listom od Karlistah u Navari naredjena, izseoba, seljanah se znatno umnožila.

I. Zasjedanje porotničkog suda Zadarskoga.

Razprava dneva 7. tek. kolovoza radi ubistva, javnog nasilja silovitom uvalom u tudje nepomično dobro i težke tilesne ozlede.

Sudski stol: gosp. savitnik Kapović presidnik; Polić i pl. Tomašić vićnici; zapisnik drži prisl. Valles.

Obtužitelj: gosp. zaminik državnog odvitnika, D.r pl. Pellegrini; branitelj: gosp. odvitnik D.r Ivčević za Šimu Roburu, D.r Bučić za Biliće i D.r Bujas za Šimu Ereega.

Obtuženi: Šime Robura, Mijat Bilić, Nikola Bilić i Šime Ereeg iz Krkovića, Kotara Stradinskog.

Porotnički sbor: gosp. Fr. vitez Stermić, Š. Bilbia, P. Pelicarić, P. Brainović, D. Filippi, J. Giuppani, V. Lana, N. Dudan, I. vitez Marasović, P. Rosa, D.r S. Petričević, P. Novaković. Nadopuniteljni porotnici: gosp. A. Monti i L. Negovetić.

Na 3. lipnja 1873 prema zalazku sunca, nekoliko seljana iz Ladjevca i Krkovića, koji bijahu preko dana obradjivali crkvenu jednu njivu, skupiše se na piće i razgovor. Došao govor na zlobne štete, koje se zbivaju u selu, Šime Robura primiti, da je nepravedno, prinuditi sve selo na plaćanje istih, kada im se poznavaju počinitelji. Ove riči izasvaše gnjev braće Bilića, Mate Peraka i Šime Ereega, koji s' početka staše vridjati Roburu a posli prititi mu životu. Vidivši, da je stvar pokrenula u ozbilj, ovi poslidnji, savitovan po nekolićini seljana, uteće svojoj kući. Za malo, što biše došao doma, banuše pred kuću i Bilići, Perak i Ereeg, bučeći i izustujući pritnje smrti proti Roburi, te stadoše navaljiviti na vrata, nebi li doprli do njega. Zalud žena Roburova kuniaše napadače, da odustanu i da se udalje; ona bi udarena i na glavi ranjena po Mijatu Biliću, dočim Ereeg razbivaše kućna vrata sa krupnim kamenom. Perak udje onda u kuću, srnu na Roburu koji sidjaše na postelji, i vikajuć, da mu je prispio najzadnji čas života, i gadjaše nanj s'kuburom. Srećom se ova nezapali, a Robura, kako pripovida, u oni čas izvan sebe od straha, prihvati i on kuburu, obišenu nad posteljom, i opali ju proti napadaču, koji, pogodjen od zrna ispod livog oka, pade mrtav na tle.

Porotnicima su bila predložena devet pitanja, s' nakanom, da se utvrdi krivnja svakog obtuženika radi ubistva, javnog nasilja silovitom uvalom u tudje nepokretnine i težke ozlede, sa okolnostima izključujućim ili ublažujućim okrivljivost Roburе radi ubistva. Presuda, pročitana po poglavici porotnikah, gosp. F. vit. Stermiću, glasuje odrišujuća za Šimu Roburu i Nikolu Bilića, dočim biše očitovan krivcem zločina težke ozlede Mijat Bilić, a Šime Ereeg krivcem zločina javnog nasilja.

Ereeg je bio osudjen na 8 miseci težke tamnice, a Bilić na 10.

Razprava dneva 8 kolovoza tek. radi grabeža i kradje.

Sudbeni stol: Gosp. savitnik Kapović presidnik: Polić i D.r Marchocchia, vićnici; zapisnik drži prisl. Jurković.

Obtužitelj: Gosp. državni odvitnik Willenik; branitelj: Gosp. odvitnik D.r Paštrović.

Obtužen: Petar Mudrić iz Baljke, Drniške.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Collegio dei giurati: sigg. L. Negovetić, G. Vranković, P. Pelicarić, G. Santini, D.r G. B. cav. Fontana, N. Macale, N. Dudan, G. cav. Marasović, A. Monti, P. Zarač, D.r S. Petricević, G. Giuppani. Giurato supplente: G. Bolković.

La procura di Stato accusa Petar Mudrić di aver occultato, allo scopo di trarne profitto, due cavalli di cui gli constava la provenienza furtiva, uno di questi 3 anni circa fà, e l'altro nel mese di settembre a. p.: di essersi fatto dare dal proprietario per il ricupero dei medesimi fior. 20 e di averne un' altra volta chiesti, senza ottenerli, fior. 48; di essersi in fine, nella notte dal 7 all' 8 settembre a. p., armato ed usando violenza, impossessato di un otre di vino e del denaro tenuti da Ante Juras.

I giurati, a mezzo del loro capo sig. G. Vranković, affermarono all' unanimità le questioni in linea alla complicità di furto ed al furto con violenza, negando con 8 contro 4 voti quella relativa alla rapina, in seguito a che la corte di giustizia condannò l'accusato a 5 anni di carcere duro.

Il sig. presidente Kapović chiuse la sessione, dirigendo calde parole di saluto ai giurati e congratulandosi con essi e colla provincia delle brillanti prove, fatte in questo primo periodo, dalla nuova, tanto benefica istituzione.

* *
*

La prima sessione della corte d' assise di Zara fu aperta il giorno 1. luglio p. p. e chiusa l'8 agosto corr., durò quindi 39 giorni. In essa furono pertrattate 17 cause penali, delle quali 16 vennero definitivamente evase ed 1, per titolo di truffa, fu prorogata per nuovi rilievi. Delle 16 cause evase, 1 (per crimine di omicidio) fu definita con sentenza d' assoluzione, 1 (per crimine di stupro) col recesso dall' accusa da parte della procura di Stato, e le altre 14 con sentenza di condanna per almeno uno degl' imputati. Delle accuse, 5 erano per omicidio, 2 per infanticidio, 3 per uccisione, 3 per appiccato incendio, 1 per stupro, 1 per rapina, 1 per truffa, 1 per furto, alcune di esse congiunte con altri crimini. Nelle 4 cause per titolo di omicidio, che finirono con sentenza di condanna, furono pronunciate le seguenti pene: la morte per due accusati in una stessa causa, 6 anni di carcere duro per ciascuno dei due accusati in due altre cause e 4 anni per il quarto accusato; nelle due cause per titolo d'infanticidio la pena fu per una delle accusate 5 anni, per l' altra 3 mesi; delle 2 uccisioni, la prima fu punita con 3, la seconda con 6 anni, (l' accusato della 3. uccisione, che venne pertrattata insieme ai crimini di grave lesione e pubblica violenza a carico di altri accusati condannati, fu assolto); nella prima causa per titolo di appiccato incendio fu pronunciata la pena di 4 anni di carcere, nella seconda per lo stesso crimine insieme a quello di grave lesione corporale, di 10 anni, nella terza per appiccato incendio, danno malizioso, furto e pubblica violenza, di 18, 12, 4 e 3 anni; nella causa per titolo di rapina fu pronunciata la pena di 6 anni e in quella per furto di 2 anni.

Gettando ora uno sguardo sull' operato dei vari fattori che concorsero in questa prima sessione delle assise di Zara, si ha tutto il motivo di andarne orgogliosi e di tributare a tutti le più sincere e meritate lodi. E per cominciare dai signori giurati, l' annegazione, l' intelligenza e la coscienziosità loro non potranno mai essere a sufficienza ammirate ed encomiate. Essi dimostrarono amplamente che la Dalmazia è matura alla nuova istituzione, ed offrirono i pegni più sicuri, che questa non mancherà d' apportarci tutti i benefici suoi frutti.

Il presidente della corte, sig. consigliere Kapović, il quale di 17 dibattimenti ebbe a dirigere ben 13, disimpegnò il faticoso, difficile e delicato suo cómpito da quell' integerrimo ed intelligente magistrato ch' è. Conoscitore perfetto della lingua slava, d' ingegno pronto e svegliato, disinvolto nel porgere, premuroso, calmo, imparziale, egli possiede tutte le rare doti che in un presidente delle assise esige la nuova procedura, nello spirito della quale mostrò di essersi completamente immedesimato.

I rappresentanti della procura di Stato funsero pure le difficili loro mansioni con zelo, oggettività ed intelligenza inappuntabili, mentre i signori difensori gareggiarono nel dedicare, con ogni disinteresse, tutto il loro ingegno e lo studio più accurato all' esercizio della nobile loro missione.

Concludendo, noi possiamo andar superbi dei risultati di questa prima sessione e trarre da essi i più lieti pronostici per il sempre maggiore consolidamento dell' istituzione dei giurati nella nostra provincia.

Notizie locali e provinciali.

L' *Oss. triest.* del 22 corr. reca: Il sig. Luogotenente della Dalmazia, generale d' artiglieria barone Rodić, giunse qui ieri a bordo del piroscafo da guerra *Curtatone*, proveniente da Zara, e proseguì oggi alla volta di Vienna.

S. E. il luogotenente ha accordato a Giacomo Berčić di Giacomo da Zernova di Curzola il premio normale di fior. 25, per aver salvato dalla morte per annegamento Giovanni Berčić di Giacomo.

Ferrovie dalmate. La *Presse* scrive: Ci viene comunicato da Zara in data del 4 corr. quanto segue: Come è noto, in base alla legge del 30 aprile 1873, venne fissato il tracciamento per le ferrovie dalmate in modo, che la linea principale da Spalato per Dernis, Siverić e Knin venga condotta attraversando Perković e Planjane; all' incontro che la congiunzione laterale con Sebenico venga condotta, partendo da Perković, attraverso Verpolje e Maddalena. Oltre a questo tracciamento definitivamente adottato, venne presentato da quanto sentiamo, al Governo ancora una progettata variante, che ha per iscopo la congiunzione ancor più diretta fra la città di Sebenico e la linea principale Spalato-Dernis-Knin ed i paesi retrostanti, la quale avrebbe per condizione o la sostituzione del tronco ferroviario Sebenico-Perković mediante quello di Sebenico-Kernić (S. Giovanni), Siverić, senz' alterazione della ferrovia principale, oppure l' estensione della medesima in direzione occidentale sino al divisato punto congiunzionale di Kernić. Gli aventi interesse a tale modificazione di tracciamento misero in opera ogni mezzo onde poter ottenere dal Governo che ciò divenga una realtà; tale desiderio però dovette venir respinto da parte del Governo tanto riguardo a viste tecniche, quanto riguardo a viste materiali e concernenti il movimento. Dei due accennati tracciamenti d' alternativa, avrebbe richiesto, il primo una prolungazione della complessiva lunghezza di costruzione di circa 9.3 chilometri, il secondo una prolungazione di effettivi 1.6, virtualmente però di 4—5 chilometri ed un maggior dispendio di f. 600,000. Oltracciò le più importanti ragioni tecniche ed interessi commerciali fanno apparire entrambi i tracciamenti d' alternativa come i meno adatti all' esecuzione. Fra le prime devesi tener conto delle condizioni di terreno esistenti fra Dernis, Kernić e Sebenico, le quali non soltanto difficultano significantemente la costruzione di questa linea, ma di fronte agli ardui e dispendiosi mezzi per procacciarsi l' acqua, contrapporrebbero all' esercizio ferroviario un quasi insormontabile ostacolo. — In quest' ultimo riguardo la circostanza s' addimostra decisiva, per cui l' istituzione di un'im-

Porotnički sbor: Gosp. L. Negovetić, I. Vranković, P. Pelicarić, J. Santini, D.r I. K. vitez Fontana, N. Macale, N. Dudan, I. vitez Marasović, A. Monti, P. Zarač, D.r S. Petričević, J. Giuppani, Nadopuniteljni porotnik: J. Bolković.

Državno odvitništvo tuži Petra Mudrića, da je skrio, namirom okoristiti se, dva konja, o kojim je znao, da su ukradeni bili, jedan već pred tri godine a drugi miseca rujna p. g.; da si je dao platiti za povratak jednoga od vlastnika 20 fior., a drugi put da je za iste tražio ali nije dobio 48 fior.; da se je napokon noćju od 7 na 8 rujna p. g. naoružao, i silu upotribljujuć, osvojio, mišinu vina i oteo novac Anti Jurasu.

Porotnici, preko svoga poglavice, gosp. I. Vrankovića, jednoglasno potvrdiše pitanje tičuće sukrivnje u kradji i radi kradje sa silom, nikajući su 8 proti 4 glasa krivicu radi grabeža, uslid česa sudbeni stol osudi obtuženoga na 5 godina tvrde tamnice.

Gospodin pridsidnik Kapović zaključi zasidanje, obrativši vrućih ričih pozdravi porotnicima i radujući se s njima i sa pokrajinom radi sjajnog uspiha, polučenog u ovoj prvoj zgodi po ovom novome i dobrostivome zavodu.

* *
*

Prvo zasidanje porotničkog suda u Zadru bilo je odpočeto na 1. srpnja t. p. i dovršeno na 8 kolovoza t., trajaše daklen 39 dana. Tečajem istog razpravljaše se 17 kaznenih parnicah, od kojih su 16 bile konačno rišene a jedna tičuća se prevare odgodjena radi novih iztragah. — Od 16 rišenih razpravah 1 (radi zločina umorstva) bila je dokončana sa presudom odrišujućom, 1 (radi zločina oskvrnjenja divojke) sa obustavkom tužbe sa strane državnog odvitnika, a ostale 14 sa odsudom najmanje jednoga od okrivljenih. Tužaba bilo je 5 radi umorstva, 2 radi čedomorstva, 3 radi ubistva, 3 radi paleža, 1 radi oskvrnjenja divojke, 1 radi grabeža, 1 radi prevare, 1 radi kradje, gdikoja u svezi sa drugim zločinima. U 4 parnice radi umorstva, koje se svršiše sa Osudom, bile su izrečene slideće kazni: smrt za dvojicu okrivljenih u istoj parnici, 6 godina tamnice tvrde za svakoga od dvojice okrivljenih u drugim dvim parnicama i 4 godine za četvrtog obtuženika; u dvim parnicama radi čedomorstva kazna biše za jednu obtuženicu 5 godina, za drugu 3 miseca; od tri ubistva prvo bi kažnjeno su 3, drugo su 6 godina (obtuženik trećeg ubistva koje se je razpravljalo ujedno sa zločinima težke ozlede, i javnog nasilja, pripisatim drugim okrivljenicima — osudjenim bio je rišen); u prvoj parnici radi paleža bila je izrečena kazan od 4 godine tamnice, u drugoj radi istog zločina skupa sa zločinom težke tilesne ozlede od 10 godina, u trećoj radi paleža, zlobne štete, kradje i javnog nasilja od 18, 12, 4 i 3 godine; u parnici radi grabeža bila je izrečena kazan od 6 godina i u onoj radi kradje od 2 godine.

Baciv sada pogled na dilovanje različitih činbenikah, koji su se suticali u ovome zasidanju zadarske porote, imamo cili razlog, ponositi se i svima odati najiskrenije i zaslužene pohvale. I počimajuć od Gospode porotnikah, nikad nemožemo se dosta diviti i hvaliti im samozatajenje, mudrost i duševnost. Oni su podpuno dokazali da je Dalmacija zrela za ovu uredbu i dadoše najtemeljitije jamstvo, da ona neće manjkati, priniti nam vas blagodatni svoj plod.

Predsidnik sudbenog stola, Gosp. savitnik Kapović, koji je od 17 razpravah su 13 upravljao, obavio je mučnu, težku i nježnu svoju zadaću kao savršeni i umni [illegible] u razlaganju, brižan, hladnokrvan, nepristran, on posiduje sve one ridke sposobnosti, koje iziskuje od predsidnika porotničkog suda novi postupnik duhom kojega se je, kako je pokazao, sasma spojio.

Zastupnici državnog odvitništva obavljahu takodjer težke svoje dužnosti sa revnošću, nepristranošću i umnošću bezprikornom, dočim se Gospoda branitelji naticahu uložiti bezkorišću vas svoj najtočniji nauk ua vršenje plemenite njihove zadaće.

Završujuć, možemo se dičiti sa uspihom ovog prvog zasidanja, i iz njega crpiti najradostnije proricanje za sve to veće ukripljenje uredbe porotnikah u našoj pokrajini.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Osservatore triestino od 22 t. piše: gospodin namistnik Dalmatinski, general topništva Barun Rodić prispio je jučer amo na ratnome parobrodu *Curtatone*, iz Zadra, i nastavi danas putovanje put Beča.

Nj. preuz. namistnik udilio je Jakovu Berčiću sinu Jakovljevu iu Zernove Korčulanske nagradu zakonitu od 25 for. što je život spasio Ivi Jakovljevu Berčiću, koji se je imao utopiti.

Gvozdene ceste dalmatinske. Dnevnik *Presse* piše: Priobćuje nam se iz Zadra. pod 4 o. m. ovo: Nu temelju zakona od 30 travnja 1873, ustanovljeno je, kao što jepoznato, obiliženje gvozdenih cestah dalmatinskih tako, da se poglavita pruga od Splita put Dèrniša, Siverića i Knina isporavi priko Perkovića i Planjanah; a naprotiv da se pobočni spoj sa Šibenikom isporavi polazeć od Perkovića priko Vèrpolja i Mandaline. Osim ovoga obiliženja konačno usvojena, prikazana je, na koliko čujemo, još razlićna jedna osnova, da se grad Šibenik još upravnije spoji s poglavitom prugom Splitsko-Dèrniško-Kninskom. i s mistima ostrag stoječim, a pod uslovom tim, ili da se gvozdeni trak izmedju Šibenika i Perkovića zamini s' onim izmedju Šibenika i Kèrnića (S. Ivan), i Sivorića, bez poinačenja poglavite gvozdene ceste, ili pak da se isti dotera k' zapadu do naumljenog spoja u Kèrniću. Pri takovoj preinaki obiliženja, dotičnici svako sredstvo u dilo izvedoše nebi li od Vlade postigli da se to ustvari; nego želju tu Vlada morala je odbiti toliko iz obzira na uvidjenja ekonomička, koliko iz obzira na uvidjenja tehnička, te i na stvarna uvidjenja koja se tiču pokreta. Od spomenutih dvojih obiliženjah, pèrvo iziskivalo bi da se ukupna dužina gradnje dotera do oko 9. 3 kilometra, a drugo, da se 1. 6, doisto pak 4-5 kilometrah čisto produlji, uz veći trošak od f. 600,000. Osim toga najznamenitiji tehnički razlozi, i tergovačke koristi oboja dvobirna obiliženja u izgled meću kao manje za izvèršenje prikladna. Medju razlozima ima se u račun uzeti stanje zemljišta bivajuće izmedju Dèrniša, Krnića i Šibenika, koje ne samo znatno preči gradnju ove pruge, nego prema teškim i skupim sredstvima za pribaviti vodu, jednu bi malne neprohodnu smetnju upotribljenju gvozdene ceste protivstavilo. U ovom zadnjem obziru okolnost se odlučivom pokazuje; te neposridno spojenje željezničkog pokreta s' prokopom Sueza, i zatim ustanovljenje jednog prikladna puta izlazna iz unutrašnjosti zemlje do morske obale mogućim se učiniti može samo obiliženjem gvozdene ceste koja Šibeniku na jugu u luku ovoga gruda utiečće vodi od Perkovića priko Vèrpolja i Mandaline, dočim ono obiliženje dvobirno, koje polazi od Kèrnića, Šibeniku na siveru svèršuje

Digitized by Google

mediata congiunzione fra il movimento ferroviario ed il canale di Suez, e quindi lo stabilire un' adattata via di sfogo dall' interno del paese sino alla costa marittima, non può essere resa possibile che mediante un tracciamento di ferrovia, che sboccando al mezzogiorno di Sebenico nel porto di questa città, conduca da Perković attraverso Verpolje e Maddalena, mentre quel tracciamento d' alternativa che parte da Kernić, termina al nord di Sebenico, ove nè esiste attualmente un porto, nè riesce tanto facile il crearlo, e da dove viene impedita stante le condizioni del terreno un' eventuale prosecuzione di via attorno la parte orientale della città conducente sino al porto.

Giovedì alle 7½ della sera ebbe luogo nel giardino civico il trattenimento musicale, ch' era stato fissato per la scorsa domenica e che la pioggia di quel giorno avea mandato a vuoto. La brava banda militare, diretta dall' egregio suo maestro sig. E. Buresch, si distinse, come al solito, nell' esecuzione di molti scelti ed applauditissimi pezzi, e il pubblico di Zara, coll' accorrere numeroso nel giardino, graziosamente illuminato, volle mostrarle tutta la simpatia e la riconoscenza ch' essa merita per le sue distinte, gentili prestazioni, oltrechè nel suonare di frequente in luoghi pubblici, in ogni altra circostanza in cui si ebbe ricorso alla sua cooperazione. Rileviamo che le spontanee oblazioni in tale incontro introitate a favore del fondo pensioni per vedove ed orfani dei maestri delle bande militari, furono molte e generose.

Secondo una comunicazione dell' i. e r. consolato generale di Serajevo, il governo ottomano ha tolto il divieto dell' esportazione di cereali dai sangiaccati di Travnik, Bihać e Banjaluka.

Il giorno 29 luglio 1874 venne ancorata una boa, di forma semisferica e sormontata da una gabbia di ferro a giorno con soprappostovi pallone ad armille, sulla secca *Drasemaki* o *Berghofer* situata in **O.** circa dell' isola Morter. La boa è dipinta in bianco ed ancorata in metri 4.7 d' acqua colla bassa marea; esse trovasi nel prolungamento della linea **Lev.-Pon.** circa, che congiunge l' estremità meridionale dello scoglio *Drasemaki* colla chiesa di *Trebocconi*.

Posizione geografica lat. 43° 45' 20" **T.** e long. 15° 39' 30" **L.**

se, gdi dandanas luke neima, niti ju toliko lako stvoriti je, odkud se zbog stanja zemljišta zapričuje slučajno produljenje puta okolo istočne strane grada, koja do luke vodi.

U četvrtak na 7½ večer obavila se je u gradskome perivoju zabava glazbena, koja je urečena bila za prošastu nedilju, ali radi kiše morade se obustaviti. Valjana vojnička glasba, pod upravom vrlog svog naučitelja, gosp. E. Bureša odlikovaše se kao obično sa izvedenjem mnogih, izabranih i sa odobravanjem primljenih komadah, i pučanstvo Zadarsko, sa mnogobrojnim vrvljenjem u perivoju krasno razsvitljenome, htilo je pokazati svoju priatnost i blagodarnost ovoj glazbi, koja sve to sasluživa radi izvrstnih i plemenitih svojih trudovah, ne samo svirajući često po javnim mistama, nego u svakoj drugoj prigodi, kad god se pitaše njezino sudilovanje. Doznasmo, da su dragovoljni prinesci ovom zgodom primljeni na korist mirovinke zaklade z a udovice i sirotčad naučitelja vojničkih glasbah *bili mnozi i* veledušni.

Uslid priobćenja c. k. generalnog Konsulata Sarajevskog, turska vlada je digla zabranu izvažanja žita iz Saždžakatâ Travnika, Bihaća i Banjaluke.

Dne 29. srpnja 1874 bijaše usidrena boa oblika na pola okruglog na plitčini *Drasemaki* ili Berghofer, što leži skora na j. p. otoka Mortera. Na njoj je gvozdeni koš izvan vode, okrunjen loptom sa ručicama. Boa je u bilo pojadisana, i usidrena u dubini 4, 7, kad je more nizko; nahodi se u produženju pravcem J. Z. koji spaja južni kraj školja Drasemaki sa crkvom u Trebocconi.

Geografički položaj: šir. 43°—20 **Z.** a duž. 15°—39'—30" **J.**

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 12 agosto. La *Wiener Zeitung* pubblica la patente imperiale che convoca le Diete dell' Istria e di Gorizia e Gradisca pel 19 agosto, quella di Trieste per il 29 dello stesso mese e le altre tutte per il 15 settembre.

Pest, 13 agosto. La Camera dei Magnati accettò, dopo viva discussione, la proposta di legge sull' incompatibilità, respingendo la massima parte degli emendamenti proposti; accettò inoltre, nella discussione generale, il progetto di legge elettorale, nonchè i primi 5 paragrafi in seconda lettura.

Parigi, 13 agosto. Si assicura che l' Inghilterra abbia riconosciuto il governo spagnuolo.

Mac-Mahon parte il 16 corr. per la Bretagna

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 12 kolovoza. *Wiener Zeitung* proglašuje carsku povelju, kojom se sazivlju zemaljski sabori Istarski, Gorički i Gradički na 19. kolovoza, Tršćanski na 29 istog miseca a ovi ostali na 15 Rujna.

Pest, 3 kolovoza. Kuća velikaša primila je, iza žive razprave, zakonski predlog vrhu nespojivosti, odbaceći najveći dio predloženih popra vakah; primi zatim u obćoj razpravi osnovu izbornog zakona kao i prvih pet paragrafa u drugom čitanju.

Pariz, 13 kolovoza. Uviravaju da je Inglezka priznala španjolsku vladu.

Mac-Mahon odlazi na 16 put Bretanje.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 12 agosto	13 agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 90	71 75
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 80	74 75
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	107 —	107 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	974 —	874 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	243 75	242 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 75	109 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 50	103 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 79	8 79½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N· 6146-833 1 pub.

In nome di Sua Maestà l' Imperatore!

L' I. R. Tribunale Provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, sulla proposta dell' I. R. Procura di Stato contenuta nell' atto 28 luglio a. c. N. 1718-945,

decide:

costituire il tenore del libro intitolato "*La Contessa Matilde o dal collegio nella società, racconto di Paolo Tedeschi, Milano, libreria editrice di educazione e d' istruzione di Paolo Carrara, 1874*" gli elementi materiali del crimine previsto dal § 65 *a.* cod. pen., vietarsi l' ulteriore diffusione dello stampato ed ordinarsi la distruzione dell' esemplare appreso e quegli da apprendersi passata che sarà in giudicato la presente decisione.

Trieste 1° agosto 1874.

Concorsi.

N. 386-pres. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso quest' i. r. Tribunale è vacante un posto di Segretario di Consiglio cui vanno annessi, giusta la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. N. 47), gli emolumenti dell' VIII.a classe dei ranghi.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Cattaro 3 agosto 1874

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale di Circolo.

Razglasi.

Br. 386-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Kod ovoga c. k. Suda izpražnjeno je misto Tajnika Vića, s' kojim spojena je, po Zakonu 15 travnja 1873 (L. Z. za C. Br. 47), plaća doznačena VIII razredu čina.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 63).

U Kotoru 3 kolovoza 1874

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

N. 718 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di Giudice distrettuale in Traù, o ad a'tro eguale pel caso di trasferimento.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Spalato, 2 agosto 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 258-pr. 3 pub.

AVVISO

di concorso per il posto di giudice distrettuale o d' ogni altro che per trasferimento restasse vacante.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Ragusa 4 agosto 1874.

Dalla Presidenza del Tribunale di Circolo.

N. 478-c. s. d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro-dirigente presso la scuola popolare di una classe a Postire.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Spalato, 31 luglio 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 2087-c. s. p. 2 pub.

AVVISO.

Sono disponibili per l' anno scolastico 1874-75 alcuni stipendi nautici da fiorini 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico biennale presso le i. r. scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendii si apre il concorso a tutto il 20 Settembre p v.

(Vedi 1.a pub. al N. 64.)

Zara 1 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 6285-698 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È vacante uno stipendio di fi. 400 annui per un studente ordinario dell' i. r. Accademia forestale a Mariabrünn, per la durata degli studi all' accademia stessa.

(Vedi 1.a pub. al N. 64)

Vienna 4 luglio 1874.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

Br. 718-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA

za misto Sudca kotarskog u Trogiru, ili za drugo jednako misto u slučaju premištaja.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 63).

U Splitu 2 kolovoza 1874

Od Pridsidništva c. k. okružnoga Suda.

Br. 258-pr. 3 uvèršć.

OBJAVA

natičaja za misto sudca kotarskog, ili koga drugoga mista, koje bi se zbog premištaja izpraznilo.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 63).

U Dubrovniku 4 kolovoza 1874.

Od Pridsidništva okružnoga suda.

Br. 478-k. s. v. 2 uvèrš.

OBJAVA NATIĆAJA

za misto učitelja upravnika jednorazredne pučke učione u Postirim.

(Vidi 1.o uvèšć. u br. 64).

U Splitu 31 sèrpnja 1874.

Od c. k kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 2087-p. s. v. 2 uvèrš.

OBJAVA.

Za skulsku godinu 1874-75 raspoložive su nikoje zakladnine brodarstvene od fior. 84 za mladiće dalmatinske, koji misle dati se na nauk dvogodišnjeg brodarstvenog tečaja kod c. k. pomorskih učionah.

Radi udiljenja takovih zakladninah otvora se natičaj do sveršetka dana 20 dojd. miseca rujna.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 64.)

U Zadru 1 kolovoza 1874.

Od c. k. Pokrajinskoga skulskoga Vića.

Br. 6285-698 2 uvèrš.

OBJAVA NATIČAJA.

Razpoloživa je podpora od 400 for. godišnjih za redovitog učenika šumarstva u c. k. Akademiji Mariabrünskoj, koja se dotičniku udiljuje doklen mu nauci traju.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 64.)

Beč 4 srpnja 1874

Od c. k. ministerstva ratarstva.

Digitized by Google

1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di maestri nel distretto scolastico di Curzola cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

1. Ad un posto di maestro presso la scuola maschile di tre classi in Blatta, circondario scolastico di II classe.

2. Al posto di maestro dirigente della scuola maschile di una classe in Kunà sulla penisola di Sabbioncello circondario scolastico di II classe, coll' alloggio in natura.

3. Al posto di maestro dirigente della scuola maschile di una classe in Vlahovići sulla penisola di Sabbioncello, circondario scolastico di II classe coll' alloggio in natura.

4. Al posto di maestra dirigente della scuola femminile di una classe di nuova istituzione in Trappano, circondario scolastico di prima classe, coll' alloggio in natura.

5. Al posto di maestra dirigente della scuola femminile di una classe di nuova istituzione in Blatta sull' isola di Curzola, circondario scolastico di II classe.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo consiglio scolastico locale, che per la scuola di Vlahovići è quello di Potomje, direttamente, o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Curzola 1 agosto 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za slideća mista učiteljska u skulskom kotaru Korčulanskom, s plaćom naznačenom u zakonu od 29 prosinca 1871, o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja.

1. Za jedno misto učitelja kod trorazredne učione za muškiće u Blatu, u skulskom okolišu II razreda.

2. Za misto učitelja upravnika jednorazredne učione za muškiće u Kuni, na poluotoku Pelješcu, u skulskom okolišu II razredni sa stanom u naravi.

3. Za misto učitelja upravnika jednorazredne učione za muškiće u Vlahovićim, na poluotoku Pelješcu, u skulskom okolišu II razreda sa stanom u naravi.

4. Za misto učiteljice upravnice novopostavljene jednorazredne učione za ženskiće u Trpnju, u skulskom okolišu prvog razreda sa stanom u naravi.

5. Za misto učiteljice upravnice novopostavljene jednorazredne učione za ženskiće u Blatu na otoku Korčuli, u skulskom okolišu II. razreda.

Naticatelji triba da uz rok od šest nediljah danah, od dana prvog proglašenja ove objave prošnje svoje dotičnom skulskom Viću mistnom, a za učionu u Vlahovićim onomu u Potomju, to uprav, ili, ako su već namišćeni, priko pridstavljenih Vlastih podnesu, dokazujuć dobu života, ćudoredno ponašanje, svršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznanje jezika slovinskog i talijanskog, obavljane službe, i drugo može biti naslove, sve to očevidno dokazano u preglednici za tražioce službe.

U Korčuli 1 kolovoza 1874

Od C. K. Kotarskoga skulskoga Vića.

1 einsch.

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine werden Jünglinge als See-Aspiranten mit dem Gehalte Jährlicher 372 fl. ö. w., mit welchem am Lande der Bezung des kompetenten Quartier — eingeschifft hingegen des festgesetzen Schiffskost — Geldes verbünden ist aufgenommen.

Die Aufnahmsbedingungen sind:

1. das erreichte 17 und nicht überscrittene 19 Lebensjahr;

2. die vollkommene physische Taüglichkeit;

3. die mit gutem Erfolge zurückgelegten Oberrealschul — oder denselben gleich zuhaltenden Studien an der nautischen Abtheilung der Handels - und nautischen Akademie, oder das absolvirte Obergymnasium, in welch' letzerem Falle die Aufnamswerber sich jedoch darüber ausweisen müssen, dass sie die mathematischen Studien in dem vollen für Oberrealschulen vorgeschriebenen Umfange zurückgelegt haben.

4. Das Bestehen der Aufnahms Prüfung;

Gesuche um Aufnahme als See Aspiranten sind Schriftlich beim Reichs-Kriegs Ministerium (Marine section) bis längstens 30 September d. J. einzubringen.

Diesem Gesuche sind folgende Documente beizuschliecsen:

1. der Heimatsschein,

2. der Tauf, oder Geburtsschein,

3. das Impfungs Zeugniss,

4. das militär-ärztliche Zeugniss über die körperliche Tanglichkeit zum See-und Kriegsdienste, mit specieller Angabe des Schvermögens nach den Weisungen der Normal Verordnung vom 2 Mai 1872 C. K. - M. S. N. 263 (Marine-Verordnungsblatt XIII Stück, und Verordnungsblatt für das k.k. Heer XXVI Stück) welches von einem graduirten Militär-Arzte des dem Aufenthaltsorte des Bewerbers zunächst befindlichen Heeres (Marine) Ergänzungs-Bezirk-Commando oder Truppenkörprs auszustellen ist;

5. die Studien-Zeugnisse sammt dem Nachweise über etwaige specielle Kenntniss fremder Sprachen;

6. die legalisirte schriftliche Zustimmung des Vaters oder Vormundes zum Eintritte in die Kriegs-Marine;

7. ein von der politischen oder polizeilichen Behörde ausgestelltes Zeugniss über das unbescholtene Vorleben des Bewerbers.

Mit dem Gebrechen der Kurzsichtigkeit Behaftete sind von der Aufnahme als See Aspiranten ausgeschlossen.

Die Aufnahmsprüfung findet an der Marine Akademie in Fiume statt, und umfasst:

I. Arithmetik,

II. Algebra,

III. Geometrie, ebene und sphärische Trigonometrie,

IV. Geografie und Geschichte,

V. Naturgeschichte, Physik und Chemie,

VI. Darstellende Geometrie und geometrisches Zeichnen,

VII. Deutsche und eine fremde Sprache.

Die Reise nach Fiume ist auf eigene Kosten zu bewirken.

Die zu See-Aspiranten Ernannten erhalten ei nen Equipirungsbeitrag von 100 fl. ö. w,

Wien im Juli 1874

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di praticante di concetto presso questo i. r. Governo marittimo.

Al detto posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini seicento quale adjutum.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo Governo, comprovando di aver regolarmente compiuti gli studi giuridico-politici, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana e ciò entro quattro settimane decoribili dal giorno 4 agosto a. c.

Trieste li 28 luglio 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 432-präs, 3

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Zu besetzen ist bei der kk. Forst und Demänen-Direction in Görz eine Amtsdienerstelle mit dem Lohne jährlicher 400 fl. und der 25 % Aktivitätszulage sowie der vorgeschriebenen Amtskleidung.

Bewerber haben ihre Gesuche unter Nachweisung des Alters, des Standes (ob ledig oder verheirathet) so wie der körperlichen Beschaffenheit und der bisherigen Verwendung binnen 4 Wochen vom 1 August d. J. angefangen und zwar Staatsbedienstete im vorgeschriebenen Dienstwege bei dem Präsidium der kk. Forst und Demänen-Direction in Görz einzubringen. Bewerber welchen ein Ausspruch auf Verleihung dieser Stelle im Sinne des Gesetzes vom 19 April 1872 zusteht, haben ihrem Gesuche das Certificat über den erlangten Ausspruch beitulegen.

Görz am 28 Juli 1874

K. K. Forst und Demänen-Directien.

1 einsch.

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine werden absolvirte Techniker (Staats-bürger der öster. ung. Monarchie) welche das 24 Lebensjahr nicht überschritten haben, phisisch tanglich und der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, als Schiffbau-Eleven mit dem jährlichen Adjutum von 600 fl. ö. w. aufgenommen.

Bewerber üm die Aufnahme haben bis längstens Ende September l. J. ein schriftliches Gesuch an das Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section) zu richten und demselbem beizuschliessen:

a) den Tauf-oder Geburtsschein;

b) ein militär-ärztliches Zeugniss über die körperliche Taüglichkeit;

c) das diplom einer technischen Hochschule oder mindestens Zeugnisse mit guten Fortgangsklassen über das erlangte Absolutorium; eventuell Zeuguisse über die Kenntniss fremder Sprachen);

d) die legalisirte schriftliche Zustimmung des Vaters oder Vormundes zum Eintritt in die Kriegs-Marine, und endlich;

e) den Heimatsschein und ein von der zuständigen politischen oder polizeilichen Behörde ausgestelltes zeugniss über das tadellose Vorleben.

Die Kenntniss der frazösischen und englischen Sprache, oder eine im Schiffbau bereits erworbene Praxis, gewährt unter mehreren Bewerbern von sonst gleicher Befähigung erhöhte Aussicht auf Berücksichtigung.

Die Aüfnahme erfolgt vorerst provisorisch und findet die Ernennung zu effektiven Schiffbau-Eleven nach einjähriger guter Verwendung statt.

Schiffbau Eleven werden nach einer zweijährigen Dienstloistung in besonders berücksichtigungswürdigen Fällen auch früsher zur Jugenieurs-Prüfung zugelassen und im Falle eines befriedigenden Resultates, bei sich ergebenden Aperturen zu Schiffbam. Ingenieuren 3 Cl. mit dem jährlicher Gehalte von 1000 gulden ö. w. und dem fur die Marine Beamten der X Diäten Classe normirten Quartiergelde ernaunt.

Wien im Juli 1874.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

1 e nsch.

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine verden absolvirte Techniker (Staats-bürger der öster. ung. Monarchie) welche das 30 Lebensjahr nicht überschritten haben phisich taüglich sowie der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, und die sich über eine mindestens durch zwei Jahre stattgehabte erfolgreiche praktische Verwendnug in renomirten Maschinen-Etablissements des In-oder Auslandes aüszuweisen vermögen, als Maschinenbaü-Ingenieure 3 Cl. mit dem jährlichen Gehalte von 1000 Gulden ö. w. und dem für die Marine Beamten der X Diätenclasse normirten Quartiergelde aufgenommen.

Bewerber üm die Aufuahme haben bis längstens Ende September l. J. ein schriftliches Gesuch an das Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section) zu richten und demselben beizuschliessen:

a) den Tauf-oder Geburtschein,

b) ein militär-ärztliches Zeugniss über die körperliche Taüglichkeit;

c) das diplom einer technischen Hochschule oder mindestens Zeugnisse mit guten Fortgangsklassen über das erlangte Absolutorium, eventuell Zeugnisse über die Kenntniss fremder Sprachen;

d) die Zeugnisse über die stattgehabte vorerwähnte praktische Verwendung;

e) im Falle der Minderjährigkeit die legalisirte schriftliche Zustimmung des Vaters oder Vormundes zum Eintritte in die Kriegs-Marine, und endlich:

f) den Heimatsschein und ein von der zuständigen politischen oder polizeilichen Behörde ausgestelltes Zeugniss über das tadellose Vorleben.

Die Kenutniss der englischen und französischen Sprache gewährt unter mehreren Bewerbern von sonst gleicher Befähigung erhöhte Aussicht auf Berücksichtigung.

Die Aüfnahme erfolgt vorerst provisorisch auf zwei Probejahre, jedoch wird im besonders besonders berücksichtigungswürdigen Fällen diese Probezeit auch abgekürzt Nach Ablauf derselben, voraüsgesetzt dass der Aspirant den an ihn gestellten Auforderungen entsprochen hat, erfolgt dessen Ernennung zum wirklichen Maschinenbaü-Ingenieur 3 Classe Marine-Beamten der X Diäten Classe.

Wien im Juli 1874

Von k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

Editti.

N. 1142-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. alle 12 m. del giorno 31 agosto si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sottodescritta, dietro istanza di Angelo Zdarzil cursore in Spalato qual cessionario di Giovanni Boghich, esecutata a Giovanna Remetin ved. di Nicolò Ferleta, per se e minorenni figlie q.m Nicolò Ferleta da C. Vecchio e stimata fio. 998.66, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 998.66.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo anche minore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio, dispensato da questo e dal deposito del prezzo di delibera il solo instante, qualora si rendesse deliberatario fino all' ammontare del suo credito.

Descrizione dello stabile.

Casa posta a C. vecchio fre confini da oriente Maria Terzia, ora Matteo Jakovaz di Pietro, da mezzodì cortile proindiviso e strada, da occidente Maddalena ved. Supin ora Paolo Lukes, e da settentrione strada, costrutta in calce, composta di un pianterreno e due piani superiori, col diritto del cortile attiguo da mezzogiorno proindiviso con Maria Tergia ora Jakovaz e cogli Stipuev, nonchè col diritto di passaggio sulla scala esterna di pietra fino al primo piano attacata alla casa di Matteo Jakovaz.

Traù 25 Maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione d' un nuovo Mandracchio a Risano verrà tenuta nel giorno 22 Agosto corr. presso

Digitized by Google

l' i. r. Capitanato di Porto in Megline una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 13738.16 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Megline li 4 agosto 1874.

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 3704-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Antonio Markoz ad Antonio Unić et ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Sebenico 22 Maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1566-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto del terreno sotto descritto esecutato da Felice Alfirević a Sava Sladak in Aleksa Sussa da Pristeg resta fissato il giorno 28 agosto p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pomer. con le seguenti condizioni:

I. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350.

II. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo anche inferiore a quello di stima

III. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

IV. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni da dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

V. Dall' obbligo del deposito ne resta dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessori.

Descrizione del fondo.

Terreno Podvornizza presso la casa dell' esecutata, fra confini da scilocco Mjat Vranković, da borra Spiro Sladak, dell' evante e mezzodì strada comunale da lestesa di 7 giornate.

Beucovaz 17 giugno 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale

Nr. 1135-giud. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sabioncello si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. alle 1 pom. dei giorni 28 agosto, 28 settembre e 30 ottobre a. c. si terranno i triplici incanti per la vendita dei miglioramenti colonici e stabili di cui tratta il protocollo di stima sub N. 967-civ. a. 1874 di ragione di Marco Lovrin q.m Antonio da Vrucizza Inferiore assente d' ignota dimora rappresentato dal curatore Battista Sceput, oppignorati da Teresa ved. di Francesco Ivetta da Trappano e stimati in fior. 748:45, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 748:45.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti al disopra del valore di stima, ed al terzo anche al disotto di stima.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del prezzo di stima eccettuato l' esecutante.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Sabioncello 10 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2361-civ. 2 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio viene reso noto alle assenti e d' ignota dimora Maria e Teodora q.m Todoro Kessić da Golubić che Maria q.m Petar Kessić da Golubić a mezzo del di lei tutore Procopia Kessić produsse petizione in loro confronto ed in confronot delli Pilip, Nicola e Giuro q.m Todoro Kessić, Pano Plavšić qual padre e legale rappresentante dei di lui figli minorenni Josso, Petar, Pava e Joka procreati colla defunta Anna Kessić q.m Todoro da Golubić, Todor Dragović qual padre e legale rappresentante della minorenne di lui figlia Milizza procreata colla defunta Pera q.m Todor Kessić, e Stevan, Simo, Giuro e Marta di Todor Dragović figli della defunta Pera q. Todor Kessić da Stermizza in punto di divisione della sostanza relitta dal fu Todoro, rilascio di $^1/_8$ parte della stessa ed accessorj e che in curatore ad esse assenti venne deputato Giuro Kessa q.m Kuzman da Golubić e che pel contraddittorio colle avvertenze dei §§ 29 e 25 venne fissato il dì 20 maggio alle ore 9 ant.

Incomberà alle dette assenti o di munire il curatore nominato dei necessari mezzi di difesa o di nominare un procuratore o provvedere altrimenti pei loro interessi, mentre altrimenti dovrebbero attribuire a se stesse le conseguenze della loro inazione.

Knin 30 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 712-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 31 agosto p. v, si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti stabili:

Descrizione degli stabili

1. Vigna al topografico N.ro 2095 di klafter 453.

2. Pascolo al topografico N. 2096 di klafter 123.

3. Pascolo al topografico N. 2097 di klafter 403.

4. Vigna (ora campo incolto) al topogr. N. 2098 di klafter 472, e ciò tutto fra confini da borra e levante pascolo boscato comunale, da mezzodì particella 2101 campo a semina di Petar Lakich q.m Nicola detto Kuka, da ponente particella 2094 vigna di Dmitar Lakich, oppignorati dalla c. r. Procura di Finanza in Zara ad Aleksa Lakich q.m Elia da Karin, e stimati fior. 65, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 65 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che ogni offerente dovrà previamente depositare il decimo del prezzo d' estimo tranne la instante; o che la delibera seguirà anche pel prezzo inferiore della stima, non minore però di fior. 50.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Obbrovazzo li 29 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2216-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 settembre e 19 ottobre 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Casa situata nel Borgo di Curzola a tre piani coperta di coppi fra confini da borra Catterina Foretić in Miletić, da levante ed ostro Giacomo Gerićić di Giacomo ed eredi del fu Antonio Fabris, da maistro strada, con cisterna della capacità di n.ro 300 barille di acqua ed un locale che dal muro del secondo piano si protende in scilocco tutto sulla proprietà di Giorgio Foretić, del valore di fiorini 319:80, oppignorati da Baldassare Kovačić a Giorgio Foretić fu Vincenzo assente d' ignota dimora rappresentato dal curatore Giovanni d.r Smerkinić e stimati a fiorini 319:80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 319:80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Che ogni oblatore dovrà depositare in giudizio il decimo del prezzo a titolo di vadio e tre giorni dopo la delibera il residuo del prezzo sotto pena di un reincanto a sue spese, pericolo e danno.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto, dispensato soltanto l' esecutante dal deposito del vadio e del prezzo di delibera sino alla concorrenza del suo credito.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere dal deliberatario esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Curzola 26 giugno 1874.

N. 933-giud. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, delle ore 9 antim. in poi dei giorni 29 agosto, 17 Ottobre, e 21 Novembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno vignato, olivato con frutteti ed in parte incolto detto "Rućicevo" colla corrispondente riva sito alla Bianca fra confini da ponente Spiro Tomov Serović, ed in parte Comune della Bianca, tramontana fratelli Serović, da levante Marco, Jokov Matov Matović, e da ostro casa dell' esecutato e strada ed a ostro della riva, spiaggia del mare; oppignorato da Saverio Serović all' assente Pietro Serović e stimato fior. 1049.75 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il Protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1049.75. v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima e al terzo incanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 15 Luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 456-civ. 2 pub.

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić da Verlicca mediante il suo procuratore D.r Dojmo Rendić di Spalato, presentata a questo Giudizio in data 29 marzo 1873 sub. N. 456 per precetto di pagamento di fior. 88:74 v. a. ed accessorj in confronto dell' eredità giacente di Antonio Kalinić al quale fu deputato in curatore il sig. Michele Novacović, Antonia Tudeschini vedova Bresan da Verlicca e Giovanni Bresan, Maria Mircetta vedova Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Maddalena Tadić Spero, Angela Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giovanna Tadić Uljevich da Ragusa, Giuseppe Tadić da Verlicca, Matteo Corić qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ancich qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Corich da Raran d'Ercegovina, Giovanna Tadić q.m Luigi da Serajevo, ai quali ultimi tre a tenore dei §§ 498 e 499 G. R. venne destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacović da Verlicca, al quale potranno volendo dare le necessarie istruzioni, o nominare un procuratore essendo alla petizione stata fissata udienza alle parti pel dì 20 agosto 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. con ordine all' attore Giacomo Tadić di far per tre consecutive volte inserire il presente nell'Avvisatore Dalmato, e di esibire nel giorno dell' udienza i riscontri sulla regolare triplice pubblicazione al quall' effetto gli si unisce una copia dell' Editto stesso.

Verlicca li 19 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 309-civ. 2 pub.

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić q.m Luigi da Verlicca presentata una petizione in data 1 marzo 1873 N. 309 presso questo Giudizio per rilascio del terreno Stojnša, rendimeno di conti e consegna di frutti in confronto delli Antonia Tudeschini ved. Bresan da Verlicca amministratrice dell' eredità del fu Antonio Kalinić, un curatore da nominarsi all' eredità dello stesso tuttora giacente del fu Antonio Kalinić al quale viene deputato in curatore il sig. Michele Novacović di Verlicca, Giovanni Bresan di Verlicca, Maria Mircetta vedova Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Maddalena Tadić Spero, Angiola Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giovanna Tadić Uljević in Ragusa, Giuseppe Tadić da Verlicca, Matteo Corić qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ancich qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Corić in Raran d' Ercegovina, Giovanna Tadić q.m Luigi da Serajevo, ai quali ultimi tre a senso dei §§ 498 e 499 G. R. venne destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novacović di Verlicca al quale potranno volendo dare le necessarie istruzioni o nominare un procuratore essendo sulla petizione stata indetta udienza alle parti pel dì 20 agosto 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. con ordine pertanto all' attore Giacomo Tadić di far per tre consecutive volte inserire il presente nell' Avvisatore Dalmato, e di offrire nel giorno dell' udienza i riscontri sulla seguita regolare triplice pubblicazione al quall' effetto si unisce una copia dell' Editto.

Verlicca li 19 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1143 3 pub.

AVVISO.

L' i. r. Tribunale Provinciale di Zara quale Tribunale Mercantile fa noto essere stata oggi riportata nel registro consorziale a termini della Ministeriale Ordinanza 14 maggio 1873 la insinuazione della Società pella pesca delle spugne da bagno, e del corallo in Zara, documentata dagli allegati prescritti, avente in Zara la sede dello stabilimento principale, con filiali direzioni di esercizio in Zara, Pola e Lesina, costituito sulla base dello statuto datato „Zara giugno 1874" allo scopo di procacciare lucro ai consortisti per mezzo della pesca delle spugne da bagno e del corallo razionalmente eseguita. Il Consorzio è per epoca indeterminata, colla costituita presidenza dei Sig.ri Giuseppe de Lantana, Enrico Gilardi, Giuseppe Perlini, D.r Giovanni Medovich, con ciò che è richiesta la firma di due membri almeno della Presidenza per notificazioni importanti da farsi o direttamente, o mediante inserzione nei giornali officiosi di Trieste, Fiume e Zara, per decreti in affari del Consorzio, e per documenti per esso obbligatorj.

Ogni quota d' affàri è fissata a fior 25 pagabili in ratazioni mensili di fior. 5 con garanzia limitata nella misura legale del § 76 della legge 9 aprile 1873. — Il fondo capitale non è stabilito, ma preventivato a fior. 4000 l' importo per primo impianto e per le spese del primo anno. Nelle adunanze ha diritto di partecipazione con un voto chi possiede due quote di affari, e per ogni dieci quote di affari dall'11 in su, con un voto di più.

Zara 13 luglio 1874.

Digitized by Google

N.° 66 — Zara, Mercoledì 19 Agosto 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**. Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 66 — U Zadru, u Sridu 19 kolovoza 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerño. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Patente Imperiale 10 agosto 1874,

risguardante la convocazione delle Diete provinciali della Boemia, Dalmazia, Galizia e Lodomiria con Cracovia, della Bassa ed Alta Austria, di Salisburgo, della Stiria, della Carintia, della Carniola, della Bucovina, della Moravia, della Slesia, del Tirolo, del Vorarlberg, dell' Istria, di Gorizia e Gradisca, e di Trieste col suo territorio.

Noi Francesco Giuseppe Primo, per la grazia di Dio Imperatore d' Austria, Re d' Ungheria e Boemia, Dalmazia, Croazia, Slavonia, Galizia, Lodomiria, ed Illiria, Re di Gerusalemme ecc., Arciduca d' Austria; Granduca di Toscana e Cracovia; Duca di Lorena, Salisburgo, Stiria, Carintia, Carniola e Bucovina; Gran Principe di Transilvania; Margravio di Moravia; Duca dell'Alta e Bassa Slesia, di Modena, Parma, Piacenza e Guastalla, di Auschwitz e Zator, di Teschen, del Friuli, di Ragusa e Zara; Conte principesco di Absburgo e del Tirolo, di Kyburg, Gorizia e Gradisca; Principe di Trento e Bressanone; Margravio dell' Alta e Bassa Lusazia e d'Istria; Conte di Hohenembs, Feldkirch, Bregenz, Sonnenberg ecc.; Signore di Trieste, di Cattaro e della Marca dei Vendi; Gran voivoda del Voivodato di Servia ecc. ecc.

notifichiamo quanto segue:

Sono convocate nei loro luoghi legali di riunione le Diete provinciali dell' Istria, di Gorizia e Gradisca pel giorno 19 agosto a. c., la Dieta provinciale di Trieste col suo territorio pel giorno 29 agosto a. c., le Diete provinciali della Boemia, di Dalmazia, della Galizia e Lodomiria con Cracovia, della Bassa ed Alta Austria, di Salisburgo, della Stiria, della Carintia, della Carniola, della Bucovina, della Moravia, della Slesia, del Tirolo e Vorarlberg pel giorno 15 settembre a. c.

Dato nella Nostra città capitale e di residenza di Vienna il 10 agosto nell' anno mille ottocento settanta quattro, vigesimo sesto dei Nostri Regni.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. — **Lasser** m. p. — **Banhans** m. p. — **Stremayr** m. p. — **Glaser** m. p. — **Unger** m. p. — **Chlumecky** m. p. — **Pretis** m. p. — **Horst** m. p. — **Ziemialkowski** m. p.

Il ministro dell' interno ha nominato l' ingegnere Dr. Luigi *Pederzolli* ad ingegnere superiore e l' aggiunto edile Dr. Pietro *Testa* ad ingegnere per il servizio tecnico dello Stato in Dalmazia.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. Uffici e funzionari portuali sanitari dipendenti.

Risulta da notizie ufficiali essere scoppiata la scabbia fra gli ovini nella località di Drasnice, appartenente al Comune di Macarsca, ed il tifo bovino sull'isola di Vido, in Govino e S. Rocco, presso Corfù, fra animali importati dall' Epiro, dove, giusta anteriori circolari, regna in diverse parti il tifo bovino.

Risulta inoltre essere totalmente cessata la scabbia fra gli ovini ed i caprini nella località di Nevistine Stine del villaggio d' Igrane, appartenente al Comune di Macarsca, come pure la peste bovina manifestatasi nel distretto di Pravadi nella Bulgaria ed in diverse altre località nell' interno di quella provincia.

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col r. Governo marittimo in Fiume, mentre trova di ordinare, che gli ovini e loro cascami provenienti dalla località di Drasnice, nonchè i bovini e loro cascami provenienti dall' isola Vido, da Govino e S. Rocco, presso Corfù, vengano assoggettati nei porti nazionali al prescritto trattamento contumaciale, revoca le misure contumaciali attivate colla circolare 16 giugno a. c. N.° 4817 contro gli ovini e caprini, e loro cascami provenienti dal villaggio d' Igrane, e rispettivamente colla circolare 29 maggio a. c. N.° 4335 contro i bovini e loro cascami di provenienza dal distretto di Pravadi e dall' interno della Bulgaria, via Varna.

Trieste, 6 agosto 1874.

CIRCOLARE

dell' i. r. Governo marittimo a tutti gl' ii. rr. Uffici e funzionari portuali sanitari dipendenti.

Risulta da un telegramma di data odierna dell' i. e r. Consolato generale in Alessandria essere scoppiata a Doka nel Hedjaz una malattia sospetta di peste, e che gli arrivi dai porti del Hedjaz avranno a subire una quarantena di 21 giorni nel lazzaretto di Elwisch.

SLUŽBENI DIO.

Cesarska Povelja od 10 kolovoza 1874,

o sazvanju pokrajinskih Saborah Češke, Dalmacije, Galicije i Vladimirje s' Krakovom, Austrije nad i pod Ensom, Salcburgske, Štajerske, Koruške, Kranjske, Bukovine, Moravske, Šlezke, Tirolske, Vorarlbergske, Istrije, Gorice i Gradiške, i Tèrsta s' područjem njegovim.

Mi Franc Josip Pèrvi, po milosti Božjoj Cesar Austrijanski, Kralj Ungarski i Češki, Dalmatinski, Hèrvatski, Slavonski, Galički, Vladimirski i Ilirski, Kralj Jeruzolimski itd.; Nadvojvoda Austrijanski; Veliki Vojvoda Toškanski i Krakovski; Vojvoda Lorenski, Salcburgski, Štajerski, Koruški, Kranjski i Bukovinski; Veliki Princip Erdeljski, Margrof Moravski, Vojvoda Slezke gornje i dolnje, Vojvoda Modenski, Parmenski, Piacentski i Guastalski, Ausvicki i Zatorski, Tešenski, Friulski, Dubrovački i Zadarski; principski knez Absburgski i Tirolski, Kiburgski, Gorički i Gradišćanski; Princip Trentinski i Bresanonski; Margrof Lužice gornje i dolnje i u Istriji; knez Hohenembski, Feldkirkski, Bregencki, Sonenbergski itd. itd. itd.; Gospodar Tèrsta, Kotora i Marke Vindske, Veliki Vojvoda Vojvodije Sèrbske itd. itd. itd.

oznanjujemo i napominjemo:

Pokrajinski Sabori Istrije, Gorice i Gradiške, sazivaju se na dan 19 kolovoza o. g., pokrajinski Sabor Tèrsta s' područjem njegovim na dan 29 kolovoza o. g., pokrajinski Sabori Češke, Dalmacije, Galicije i Vladimirje s' Krakovom, Austrije nad i pod Ensom, Salcburgske, Štajerske, Kranjske, Bukovine, Moravske, Šlezke, Tirolske i Vorarlbergske na dan 15 rujna o. g. u zakonita svoja saborišta.

Dato u našem glavnom i prestolnom gradu Beču na dan 10 kolovoza, godine hiljadu osam sto sedamdeset i četvèrte, vladanja Našega godine dvadeset i šeste.

Franc Josip s. r.

Auersperg s. r. — **Lasser** s. r. — **Banhans** s. r. — **Stremayr** s. r. — **Glaser** s. r. **Unger** s. r. — **Chlumecky** s. r. — **Pretis** s. r. — **Horst** s. r. — **Ziemialkowski** s. r.

Ministar unutèrnjih posalah imenovao je mernika D.ra Luigja *Pedergolli-a* višjim mernikom, a gradjevnog pristava D.ra Petra *Testu* mernikom za tekničku službu dèržavnu u Dalmaciji.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne lučko-zdravstvene Urede i službovnike.

Iz službenih obavistih zna se, da je medju vunjači u mistu Drašnicam, koje pripada Obćini Makarskoj, pojavio se srab, a na otoku Vidu, u Govinu i S. Roku kod Kerfa govedja pošalina medju životinom dotranom iz Epira, gdi po prijašnjim okružnicama u više mistah vlada govedja pošalina.

Osim toga zna se, da je srab medju ovcama i kozama u mistu Nevistinim Stinama sela Igranah, koje pripada Obćini Makarskoj sasvim prestao, a tako i govedja pošalina pojavivša se u kotaru Pravadi u Bugarskoj, i u drugim mistima u onoj pokrajini.

Za to c. k. pomorska Vlada, u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, dočim naredjuje da vunjač i njihove odpaštine proizhodeće iz mista Drašnicah a goveda i njihove odpaštine proizhodeće iz otoko Vida, iz Govina i S. Roka kod Kerfa, podvèrgnu se u narodnim lukama naredjenom postupanju kontumacijalnom, opoziva kontumacijalne mire u dilo izvedene okružnicom 16 lipnja o. g. B.r 4817 protiv ovcama i kozama, i odpaštinam njihovim, proizhodećim iz sela Igranah, dotično i okružnicom 29 svibnja o. g. B.r 4335 protiv govedima i njihovim odpaštinama proizhodećim iz kotara Pravadi i iz Bugarske putem Varne.

U Tèrstu 6 kolovoza 1874.

OKRUŽNICA

c. k. pomorske Vlade na sve cc. kk. područne lučko-zdravstvene Urede i službovnike.

Iz jedne bèrzojavke današnjega dana, sa strane c. i k. glavnoga Konsulata u Aleksandriji zna se, da je u Doki u Hedjazu prijavila se nika bolest sumnjiva kao da je kuga, i da će se dolazbine podvèrći zdravstvenoj stegi od 21 dana u lazaretu Elviša.

Digitized by Google

Perciò l' i. r. Governo marittimo, di concerto col r. Governo marittimo in Fiume, trova di richiamare l' attenzione dei dipendenti Uffici e funzionari portuali sanitari all' esatta osservanza delle norme contenute nel punto I.° del quadro delle contumacie in vigore nella Monarchia austro-ungarica, rispetto alle provenienze dirette via di mare, partite dal 1.° corrente dalle coste del Mar Rosso e dal Canale di Suez.

Trieste, 10 agosto 1874.

Il giorno 14 agosto a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XXXIX del bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 13 agosto a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

113. Patente imperiale 10 agosto 1874, risguardante la convocazione delle Diete provinciali della Boemia, Dalmazia, Galizia e Lodomiria con Cracovia, della bassa ed alta Austria, di Salisburgo, della Stiria, de la Carintia, della Carniola, della Bucovina, della Moravia, della Slesia, del Tirolo, del Vorarlberg, dell' Istria, di Gorizia e Gradisca, e di Trieste col suo territorio.

PARTE NON UFFICIALE.

Il 44.° anniversario natalizio di Sua Maestà Imperiale e Reale Apostolica **Francesco Giuseppe I.** venne ieri festeggiato in questa città capitale colle consuete festose dimostrazioni.

La sera di lunedì, la banda militare annunziò la vigilia della fausta giornata, percorrendo le vie principali della città ed allietando delle sue melodie un pubblico affollatissimo.

Il suono a distesa delle campane, il tuonare delle artiglierie e gli allegri musicali concenti salutarono l' alba del 18, mentre i bastimenti del porto pavesavansi a festa, e di bandiere e tappeti adornavansi tutti gli edifici regi, provinciali e comunali, quelli dei rappresentanti consolari esteri e di moltissimi privati.

Alle ore 10 a. m. Sua Eccellenza illustrissima e reverendissima Monsignor Arcivescovo Maupas, coll' assistenza del Capitolo e Clero, pontificò nella Basilica metropolitana il solenne divino ufficio, seguito dall' inno ambrosiano.

Alla sacra funzione intervennero, in tenuta di gala, l' i. r. Consigliere aulico signor Dr. Vittore Pozzi con tutte le ii rr. Autorità, la Giunta provinciale, il Municipio, i funzionari consolari, la presidenza della Camera di commercio e industria e buon numero di privati.

I principali momenti del divino ufficio vennero segnalati dalle salve dell' i. r. Truppa, schierata sulla piazza della Basilica, e delle artiglierie della Cittadella.

Contemporaneamente nella chiesa greco-orientale veniva celebrata solenne liturgia da Sua Signoria l' illustrissimo e reverendissimo Monsignor Vescovo Stefano cavaliere Knežević.

Terminata la funzione religiosa nella Basilica, ebbe luogo il *defilé* della Truppa nel campo S. Simeone.

La sera vi fu luminaria in città e una brillantissima accademia, per parte della Società filarmonica, nel teatro nuovo illuminato a giorno per cura dello spettabile Municipio, accademia, che fu inaugurata coll' inno dell' Impero e con triplice *evviva* all' augusto Monarca.

Progetti di legge proposti della Giunta provinciale alla Dieta del Regno:

Legge . . . .

valevole per Regno di Dalmazia

sull' imboscamento dei fondi contemplati nella legge dei . . . . sull' utilizzazione dei fondi comunali incolti.

Sopra proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. I fondi che a senso della legge dei . . . . vengono destinati a boschi vengono posti sotto la speciale cura e sorveglianza delle Autorità politiche e delle Amministrazioni comunali, e devono essere specificati in un apposito cadastro da compilarsi e tenersi in evidenza dalle Autorità politiche distrettuali, coll' indicazione del numero delle particelle, dell' eventuale denominazione locale, e del proprietario.

§ 2. Le autorità politiche devono vegliare che le disposizioni emesse colla presente legge vengano puntualmente eseguite, e sono autorizzate di rimettere agli organi forestali, ai Capi comunali, ed altre persone di fiducia a ciò idonee, le disposizioni per l' imboscamento.

§ 3. Le Amministrazioni comunali devono compilare ed assoggettare all' approvazione delle autorità politiche distrettuali un piano economico per l' imboscamento e per l' utiliazzazione dei boschi del Comune e ciò separatamente per ogni singola frazione.

Se questi piani non venissero presentati all' Autorità politica entro un anno dopo l' attivazione della presente legge, l' autorità stessa li farà elaborare a spese delle Comuni e frazioni rispettive.

Le Autorità politiche sono autorizzate di modificare i piani economici, sentito il parere di un tecnico forestale, lasciando aperto il ricorso alla Luogotenenza.

Deviazioni dalle disposizioni del piano di imboscamento non devono aver luogo senza l' assenso dell' autorità politica.

Simili piani potranno dall' Autorità politica essere richiesti ed anche imposti a proprietari privati, qualora detta Autorità si accorgesse che il metodo seguito nell' imboscamento e nell' utilizzazione dei rispettivi fondi boschivi, non corrisponde ai sani principii dell' economia forestale.

§ 4. I fondi destinati a boschi giusta il § 4 della legge sull' utilizzazione dei fondi comunali incolti, che non si trovano già presentemente in istato normale, devono entro un termine da fissarsi dall' Autorità politica distrettuale essere rimessi in tale stato, mediante imboscamento ed interdizione temporaria del taglio e pascolo.

§ 5. L' imboscamento artificiale ha luogo per quei fondi destinati, a bosco, sui quali manca il sufficiente numero di piante boschive, e viene eseguito mediante seminagione od impianto di specie boschive adatte al clima e terreno, e contemporanea ed assoluta interdizione del pascolo.

§ 6. I fondi destinati a bosco, già dotati di sufficiente novellame boschivo, devono ridursi allo stato normale mediante progressiva interdizione del taglio e pascolo.

Za to c. k. pomorska Vlada, u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, opominje područne lučko-zdravstvene Urede i službovnike na podpuno obsluženje pravilah, koja se sadèrže u 1. točki preglednice za zdravstvene stege postojeće u Monarkiji austrijansko-ungarskoj, prema dolazbinama po moru, pošavšim od obalah Cèrljenoga Mora, i od Prokopa Sueza.

U Tèrstu 10 kolovoza 1874.

Dne 14 kolovoza t. g. bio je izdat i razposlat XXXIX komad zakonarskog lista u talijanskome i slovinskome jeziku, koji je u nimačkome jeziku već izašao na 13 tek. kolovoza. — Sadržava:

113. Carsku povelju od 10 kolovoza t. g. kojom se sazivlju sabori pokrajinski Češke, Dalmacije, Galicije i Lodomirije sa Krakovom, gornje i dolnje Austrije, Soligradske, Štajerske, Koruške, Kranjske, Bukovine, Moravije Šlezije, Tirolske, Vorarlberžke, Istre, Gorice i Gradiške, i grada Trsta sa svojim zemljištem.

NESLUŽBENI DIO.

44 a. godišnjica rodjendana Njegovog Cesarskog i Kraljevskog Apostolskog Veličanstva **Frane Josipa I**, proslavljena bi juče s' običnim radostnim javnokazima u ovom glavnom gradu.

U ponedjeljak na veče vojnički svirački sbor navisti navečerje srićnoga dana, iduć poglavitim ulicama grada, i svojim milozvucima sakupljenu množinu obćinstva razveseljujuć.

Dugo zvonenje zvonah, gruhanje topovah, i veseli glasbeni milosklad pozdraviše zoru dana 18, dočim brodovi u luki iskitivahu se na radost, a sve kraljske, pokrajinske, obćinske, inostranih konsularnih zastupnikah i premnogih osebnikah zgrade barjacima i šagovima naresivahu se.

U 10 urih pr. p. Njegova Preuzvišenost presvitli i prepoštovani Pragospodin Nadbiskup Maupas, uz podvorbu Kapitula i svećenstva, služio je svečanu službu Božju u Hramu pèrvostolnom, koja se Ambrozievom pismom zavèršila.

Na službu Božju dodjoše, u svečanoj odori, c. k. dvorski Većnik gospodin Dr. Viktor Pozzi sa svima cc. kk. Vlastima, pokrajinski Odbor, obćinsko Starešinstvo, konsularni službovnici, pridsidništvo tèrgovačke i prometničke Komore, i znatan broj osebnikah.

Poglaviti časovi Božje službe navišćeni biše pucnjavom na počast sa strane c. k. Čete, na plokati Hrama poredjene, i gruhanjem topovah s' tvèrdjavice.

U isto doba u cèrkvi gèrčko-istočnoj služaše svečanu liturgiju Njegovo Gospodstvo presvitli i prepoštovani Pragospodin Biskup Stefan vitez Knežević.

Pokle se nabožna služba u Hramu zavèrši, Čete vèrstimice prodjoše poljanom S. Šime.

U veče u gradu bi razvita, a u novom kazalištu nastojanjem odličnog obćinskog Starešinstva razvitljenu, bi sa strane glasboljubnog Društva jedna vèrlo ugodna akademija, koja se započe Cesarevinskom pismom i trokratnim *živio* na slavu previsokomu Vladaru.

Zakonske osnove, što je pokrajinski Odbor pridložio Saboru Kraljevine:

Zakon . . . .

krepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

o pošumitbi zemljištâ o kojih piše zakon . . . . o ukorišćenju neobradjenih zemalja obćinskih.

Na predlog i suglasno sa Saborom Svoje Kvaljevine Dalmacije, nahodim narediti što sliedi:

§ 1. Zemljišta koja su u smislu zakona dneva . . . . odredjena da se pošume, podlagaju se osobitoj pažnji i nadzoru političkih Vlasti i obćinskih Opraviteljstva, a moraju se popisati u osobitom zemljišniku što će sgotoviti i u očevidnosti držati kotarske političke Vlasti, naznakom broja dionicâ prostora, slučajna mjestnoga naziva i vlastnika.

§ 2. Političke Vlasti dužne su paziti da se točno vrše odredbe izdane ovim zakonom, i povlašćene su izpustiti na šumarske poslovače, obćinske starešine ili druge vješte i pouzdane osobe, odredbe o pošumitbi.

§ 3. Obćinska su Opraviteljstva dužna izraditi te podniti na odobrenje kotarskim političkim Vlastima osnovu gospodarstvenu o pošumitbi i ukorišćenju šuma obćinskih a to na po se za dojedan odlomak.

Ako ove osnove nebi prikazala političkoj Vlasti kroz godinu danâ nakon uvedbe ovoga zakona, ista će Vlast dati da se izrade na trošak Obćina i odnosnih odlomaka.

Kotarske političke Vlasti povlašćene su, saslušav mnenje kojeg šumarskog vještaka, preinačiti gospodarstvene osnove, ostajuć prosto uteći se Namjestništvu.

Nesmie se odstupiti od odredaba osnove za pošumitbu bez privole političke Vlasti.

Takove osnove vlastna je politička Vlast da zaište pa i da naredi posebnim vlastnikom, kad bi ona spazila da način prihvaćen glede pošumitbe i ukorišćenja dotičnih šumskih zemljišta, ne odgovara razboritim načelom šumarskog gospodarstva.

§ 4. Zemljišta odredjena na šume, po § 4. zakona o ukorišćenju neobradjenih zemalja obćinskih, koja jur sada nisu u redovitu stanju, moraju se, kroz rok što će opredieliti kotarska politička Vlast, urediti na tako stanje pošumitbom i privremenom zabranom sječe i paše.

§ 5. Rukotvorna pošumitba izvadja se na onih zemljištih odredjenih na šumu. na kojih nije dovoljna broja rastlina šumskih, a izvršuje se sjetvom ili sadbom vrsta šumskih priličnih podnebju i zemlji, a pri tom ujedno tvrdom zabranom paše.

§ 6. Zemljišta odredjena na šumu, na kojih ima podosta mlade šume, moraju se svesti na redovito stanje naprednom zabranom sječe i paše.

Digitized by Google

§ 7. Per gli scopi accennati ai §§ 5, 6, i fondi da imboscarsi devono essere divisi in un numero di sezioni non maggiore di dieci, le quali sono da imboscarsi progressivamente mediante coltura artificiale (§ 5) od interdizione semplice (§ 6), in modo che l' interdizione resti mantenuta in ogni sezione fin a tanto che le piante boschive non possano più essere danneggiate dal morso degli animali.

§ 8. Ogni sezione interdetta al pascolo deve essere difesa dall' ingresso del bestiame mediante muro o siepe, a cura del rispettivo proprietario (Comune, frazione, privato ecc.)

§ 9. Chiusure danneggiate devono essere tosto ristabilite da chi ne ha colpa. Nel caso non si potesse scoprire l' autore d' un danneggiamento, la riparazione incombe al proprietario.

§ 10. Venendo ommessa od imperfettamente costruita la chiusura (§ 8) d'una sezione colpita di interdizione, oppure non previamente eseguito un ordinato imboscamento (§§ 5, 6), l' autorità politica provvede a spese del proprietario per l' esecuzione di quest' obbligo.

§ 11. Danneggiamenti temerarî o maliziosi di chiusure, furti di legna od altri prodotti da luoghi chiusi, e l' illecita introduzione di animali in tali luoghi, devono dall' amministrazione comunale e rispettivamente dagli organi incaricati della sorveglianza essere denunziati all' autorità competente.

§ 12. Le spese pella chiusura e pell' imboscamento stanno a carico dei rispettivi proprietarî.

La chiusura di fondi boschivi del comune (frazione) deve di regola eseguirsi mediante prestazioni a senso del § 87 R. C. se il Consiglio comunale non dispone altrimenti.

Le addizionali comunali cui vengono valutate queste prestazioni sono da trattarsi separatamente dalle altre addizionali comunali fissate dal Consiglio comunale, nè soggiacciono alle limitazioni espresse dal § 86 R. C. e dalla legge 28 ottobre 1868 e 13 ottobre 1870.

Dove una chiusura separa terreni da imboscarsi di due o più proprietari, questi devono concorrere alle spese in proporzione dell' estensione della linea di confine.

§ 13. Incombono ai proprietari dei boschi i provvedimenti necessari pell' amministrazione e tutela degli stessi.

Le comuni in ispecie sono obbligate ad istituire apposite guardie boschive per la sorveglianza dei loro boschi, nel numero richiesto dall' estensione e posizione degli stessi.

Libero resta ai singoli proprietarii (comuni, frazioni, privati ecc.) consorziarsi fra loro per l' istituzione di guardie boschive.

L' estensione dell' area boschiva da sorvegliarsi da una guardia non deve di regola oltrepassare 500 jugeri.

La scelta del luogo di stazione delle guardie destinate alla tutela dei boschi delle comuni spetta all' amministrazione comunale previa intelligenza coll' autorità politica distrettuale.

Le guardie boschive comunali vengono nominate dalle amministrazioni comunali, le altre dai proprietarii rispettivi, e si le une come le altre godono le prerogative indicate nel § 53 della legge forestale dd.a 3 decembre 1852, qualora, dopo essere state notificate all' autorità politica distrettuale, sieno dalla medesima ammesse al giuramento, ed abbiamo ricevuto la rispettiva legittimatoria.

In quanto alle qualifiche per l' ammissione al giuramento nonchè in quanto alle mansioni di servizio, restando ferme le disposizioni contenute nella sezione IV della legge forestale, serviranno di norma i §§ 4, 5, 7 e 22 della legge dd.a 8 settembre 1867 sull' istituzione di guardie campestri.

§ 14. Colle norme vigenti pella riscossione delle pubbliche imposte si provvederà occorrendo al pagamento delle guardie boschive, ed alla rifusione delle quote, che uno o più consorti avessero pagato per altri; e colle stesse norme l' autorità politica si indennizzerà delle spese eventualmente incontrate in applicazione del § 10.

§ 15. Le guardie campestri, l' i. r. gendarmeria e le ronde villiche sono obbligate di assistere gli organi e le guardie forestali pel raggiungimento degli scopi prefissi dalla presente legge.

§ 16. Nei boschi, contemplati dalla presente legge, l' esercizio del pascolo deve essere subordinato alla coltura boschiva, e deve essere sospeso per intero o per determinate località o per certe specie di animali, quando la conservazione o riproduzione d' un bosco lo richiedono.

In ogni caso poi il pascolo delle capre nei boschi resta vincolato al permesso dell' Autorità politica.

§ 17. Resta vietata ogni utilizzazione di prodotti boschivi principali nei boschi dei comuni (frazioni) da parte dei singoli comunisti, dovendo i tagli boschivi seguire per cura dell' Amministrazione comunale a vantaggio del Comune o delle rispettive frazioni.

§ 18. Nei casi di controversie di confine che dieno motivo a temere pella conservazione di boschi o per altri pubblici riguardi, prima o durante la pertrattazione per attuare la legge dei . . . . l' Autorità politica provinciale sentite le parti ed il parere degli organi forestali stabilisce un provvisorio che regoli l' utilizzazione dei prodotti boschivi sui fondi stessi pella durata della vertenza, oppure interdice, ove le circostanze lo consigliano, ogni utilizzazione pell' epoca medesima.

§ 19. In quanto la presente legge non dispone altrimenti, e fin tanto non vengano emanate altre deroganti disposizioni, resta in vigore la legge forestale 3/12 1852 introdotta in Dalmazia colla Sovrana Patente 27/3 1858.

§ 20. I Ministri dell' Interno e dell' Agricoltura sono incaricati dell' esecuzione della presente legge.

Interno.

Vienna, 12 agosto, A quanto rileva la *Prager Zeitung* dell' 11 corrente, in occasione della chiusa delle manovre presso Brandeis, giungeranno il 7 settembre a Praga anche S. A. I. il Serenissimo Arciduca Ranieri e S. E. il Ministro della difesa del paese, colonnello Horst. Si sono già presi in affitto a principiare dal 3 settembre diversi appartamenti per S. A. I. il serenissimo Arciduca maresciallo di campo Alberto.

— Si annuncia da Praga al *Fremdenblatt*: Il comitato per le feste, in seguito a proposta del borgomastro, deliberò di pregare il luogotenente perchè S. M. l' Imperatore non smontasse alla stazione della ferrovia occidentale in Smichov, ma mediante la ferrovia di congiunzione scendesse alla stazione della ferrovia dello Stato, onde il corteggio sino al palazzo di Corte avesse a passare per le vie principali di Praga. Sul portale alla stazione della ferrovia dello Stato verrà eretto un arco trionfale, tutte le vie verranno addobbate a festa, e tutte le corporazioni e associazioni d' ambedue le nazionalità colle loro bandiere verranno disposte in spalliera. Alla sera ogni casa sarà illuminata, dietro un piano speciale che verrà disegnato. Per incarico superiore nel teatro czeco per la rappresentazione di gala si darà un opera, nel teatro tedesco una commedia.

§ 7. U svrhe označene u §§ 5 i 6 zemljišta koja se imadu pošumiti u sva kom odlomku moraju se razdieliti na neki broj odsjeka, ne veći od deset (10)' pa ti se imaju pošumiti susliedice rukotvornom gojitbom (§ 5) ili prostom zabranom (§ 6), na način da zabrana živi u dojednom odsjeku dok šumskim rastlinam ne bude mogao već nahuditi zup živine.

§ 8. Dojedan odsjek zabranjen paši, dotični vlastnik (Občina, odlomak, posebnik itd.) dužan je ograditi ga zidom jali gradjom da ne mogla bude unj živina.

§ 9. Mora namah načiniti gradju tko je kriv da se poštetila. Kad se nebi mogao iznaći poštetnik, vlastnid je dužan uapravit ju.

§ 10. Kad bi izostavili ili hrdjavo ogradili (§ 8) kod odsjek pranjevine, ili ne bi prije izvršili redovito pošumitbu naredjenu (§§ 5 6), politička će se Vlast pobrinuti da se izvrši ta dužnost o trošku vlastnika.

§ 11. Drzovite ili pakostne oštete gradjam, kradje drvâ ili drugih proizvoda iz ogradjenih mjesta i nedopuštena uvedba živine u taka mjesta, občinsko Opraviteljstvo a odnosno poslovači odredjeni da čuvaju, dužni su osvaditi nadležnoj Vlasti.

§ 12. Troškovi za ograditi i pošumiti padaju na dotične vlastnike.

Ogradjenje šumskih zemljišta občinskih redovito se izvršuje načini propisanimi u § 87 O. P., kad Vieće občinsko nebi odredilo drugačije.

Pirezi občinski, na koje su procienjene one pomoći, neće se mješati sa ostalim prirezima občinskim udarenim od vieća občinskoga, niti podligaju ograničenjim naznačenim u § 86 O. P. i u zakonih 28 listopada 1868 i 13 listopada 1870.

Kad gradja dieli zemljišta, koja se imaju pošumiti, dvaju ili više vlastnikâ, troškovi se diele medju njima prema dužini medjaša.

§ 13. Vlastnici šumâ dužni su providiti potrebita za upravu i obranu istih.

Občine osobito dužne su ustanoviti naročite šumarske čuvare da paze njihove šume, brojem prema prostorini i položaju istih.

Prosto je pojedinim vlastnikom (občinam, odlomkom, posebnikom itd.) udružiti se medju sobom da postave šumarskih čuvara.

Prostorina šumska koju ima paziti jedan stražar ne može da bude redovito preko 500 jutarâ.

Občinskim Opraviteljstvom u sporazumu sa kotarskim političkim Vlastmi nadleži odrediti mjesta postaje čuvarom odredjenim da paze šume občinske.

Šumarske čuvare občinske imenuje Opraviteljstvo občinsko, ostale vlastnici dotičnih šuma, pa toli jedni koli drugi uživaju povlastice naznačene u § 53 šumarskoga zakona 3 prosinca 1852, ako, pokle biše prijavljeni kotarskoj političkoj Vlasti, primi jih ona na zakletvu te dobiju odnosnu izkaznicu.

Glede svojstvâ a da budu primljeni na zakletvu, kano i glede službenih naloga, ostajuć odredbe sadržane u IV odsjeku šumarskoga zakona, pravilom će služiti §§ 4, 5, 7 i 22 zakona 8 rujna 1867 o ustanovi poljarâ.

§ 14. Pravilima obstojećim glede pobiranja javnih nameta, providit će se, do potrebe, točnoj naplati šumarskih čuvarâ i namiri isâ što bi jedan jali više zadrugara bio napried platio za ostale, pa po istih pravilih i politička će Vlast naknaditi sebi troškove pritrpljene s uporabe § 10.

§ 15. Poljari, c. k. oružanici i seoski rondari dužni su pomoći poslovačen i šumarskim čuvarom da dostignu svrhe ustanovljene ovim zakonom.

§ 16. U šumah, o kojih piše ovaj zakon, paša je podredjena gojitbi gore, pa se mora obustaviti ili po cielo ili glede opredieljenih mjesta i glede koje vrste živa, kad bi to potrebito bilo za uzdržanje ili za razplodjenje kakve šume.

Svakako pak nesmiedu se pasti koze u šumah bez dozvole političke Vlasti.

§ 17. Zabranjeno je pojednim občinarom okoristit se kako mu drago šumarskimi poglavitimi proizvodi šuma občinâ (odlomaka), pokle Opraviteljstva občinska upravljaju sjekom gore u korist Občine ili dotičnog odlomka.

§ 18. U slučajih razmiricâ radi medjašâ, kad bi s tih bilo se bojati za uzdržanje šuma ili za druge kakve javne obzire, prija ili dok se radi da se izvede zakon dneva . . . politička pokrajinska Vlast, saslušav stranke i mnenje šumarskih poslovačâ, rasudjuje, privremeno, kako da se upotrebe šumarski proizvodi sa istih zemljišta dok traje razmirica, ili zabranjuje, kad bi okolnosti na to svjetovale, svako okorišćenje za tog doba.

§ 19. U koliko ovaj zakon inače ne odredjuje, i dok se nebi izdala kakva nova odredba koja bi ove ukinula, ostaje kriepostan šumarski zakon 3 prosinca 1852 uveden u Dalmaciju Carskom patentom 27 ožujka 1858.

§ 20. Naloženo je Ministrom unutrenjih posala i poljodjeljstva da čine vršiti ovaj zakon.

Naša zemlja.

Beč, 12 kolovoza. U koliko *Prager Zeitung* od 11 o. m. doznaje, prigodom će završenja vižbanja kod Brandeisa doći na 7 rujna u Prag i N. C. V. Prejasni Nadvojvoda Ranijer, i N. P. Ministar za obranu zemlje, kolunel Horst. Počamši od dana 3 rujna već je više stanovah unajmljeno za N. C. V. prejasnoga Nadvojvodu maršala Alberta.

— *Fremdenblattu* se iz Praga navišćuje: Odbor za svečanosti odluči na pridlog gradskog načelnika, zamoliti namistnika da N. V. Cesar neodsidne na postaju gvozdene ceste zapadne u Smikovu, nego došav spojenom gvozdenom cestom da odsidne na postaju gvozdene ceste dèržavne, te da pratnja, do Dvorske polače, prodje poglavitim ulicama grada Praga. Isprid postaje gvozdene ceste dèržavne podignuće se u slavu jedan svod, sve će ulice biti svečano narešene, a svi sborovi i udružbe jedne i druge narodnosti s' njihovim barjacima biće naporedo poredjeni. Svaka će kuća u veče biti razsviećena, to po osobitom načinu, koji će se narisati. Po višjem nalogu u češkom će se kazalištu dati kao pridstava velelipan jedan pivokaz, a u nimačkom jedan igrokaz.

Digitized by Google

— La *Neue freie Presse* ha notizie da Point-de-Galle sull' isola Ceylon in data dell' 8 luglio, secondo le quali la corvetta *Friedrich* dopo 14 giorni di viaggio era colà giunta da Aden. La corvetta ebbe molto a soffrire in causa dei cattivi tempi, specialmente presso Lokotra e presso le isole Maledive e Lakedive. La corvetta *Friedrich* doveva trattenersi tre giorni in Point-de-Galle, e tosto far vela poi per Singapore.

— 14 agosto. La *Neue freie Presse* scrive: Il ministro dell' interno, come veniamo a rilevare, ha incaricato i capi provinciali, in un' istruzione relativa alla durata della sessione dietale, di partecipare ai presidenti delle diete, che il governo ha molto interesse perchè la durata della sessione non oltrepassi le quattro settimane. Sulle proposte governative alle diete, nella massima parte delle provincie non è seguita ancora veruna comunicazione.

Praga, 11 agosto. L' Arciduca Alberto è giunto quest' oggi da Vienna col treno celere della ferrovia dello Stato. Il luogotenente accompagnato dal comandante generale fu a riceverlo alla stazione. L' Arciduca partì tosto per Theresienstadt onde ispezionare le truppe, e dopo aver visitato anche la fortezza di Theresienstadt fece ritorno qui col treno della sera. L' arciduca parte nel pomeriggio di domani per Königgrätz e si reca indi a visitare il terreno delle manovre in Brandeis.

Carlowitz, 13 agosto. Nell' odierna seduta del congresso venne letto il rescritto del Re che conferma l' elezione di Ivacskovics a Patriarca, e fu comunicata la risoluzione sovrana, secondo la quale non viene accettato il deliberato del congresso del 1871 riguardo la dotazione. Il congresso è invitato pel 18 corr. onde assistere all' installazione. I membri del congresso fecero indi visita al patriarca Ivacskovics che è qui giunto.

Estero.

Parigi, 12 agosto. Il piano per l' evasione di Bazaine era già da sei settimane stabilito. Da principio Bazaine si rifiutava ad aderire alle proposte di fuga. Però in vista dell' insuccesso avuto dai passi fatti da sua moglie per far commutare la reclusione in bando, Bazaine si arrese da ultimo alle sollecitazioni degli amici perchè ricuperasse la libertà colla fuga.

Il direttore, i guardiani e tutto il personale di servizio addetto alla prigione di Bazaine all' isola Santa Margherita, furono posti in arresto provvisorio.

Si presume che Bazaine siasi recato in Italia od in Ispagna.

— 13 agosto. Il Governo ha deliberato di riconoscere il Governo di Spagna dopo che l' Inghilterra l' avrà riconosciuto.

Riguardo alla fuga di Bazaine, dicesi che la scala a corda era stata collocata soltanto per ingannare, e che la fuga avvenne per altra parte. Continua l' investigazione avviata.

— 14 agosto. Il *Soir* annunzia: Il direttore delle prigioni di S.ta Margherita è molto compromesso. I documenti rinvenuti stabiliscono la complicità di persone esterne. Dispacci carlisti sostengono che quest' ultimi riportarono la vittoria nel combattimento di Oteiza.

— È smentita completamente l' esistenza d' una circolare Serrano, annunziante la sua intenzione di bloccare il golfo cantabrico.

Brusselles, 12 agosto. La moglie di Bazaine è giunta ieri a Spa, dove attende per giovedì di questa settimana il marito. Già da quattordici giorni è pronto un appartamento in un albergo.

A Spa sono in questi giorni convenuti molti bonapartisti.

Londra, 12 agosto. La Regina ha visitato ieri l' Imperatrice d' Austria.

Berlino, 12 agosto. La *Prov. Corr.* conferma la notizia che il Governo germanico ha diretta alle potenze europee una circolare, nella quale sono esposti i motivi che consigliano urgentemente il riconoscimento del governo madrileno.

Kissingen, 12 agosto. Il principe di Bismarck è partito. La cura balnearia è stata favorevolissima alla sua salute.

Roma, 14 agosto. L' *Opinione* annunzia che il ministro degli esteri dichiarò che l' Italia è pronta a riconoscere il Governo spagnuolo. Il deputato Massuri, aggredito da un individuo sulla strada, rimase leggermente ferito. Se ne attribuisce il motivo a vendetta privata. Bazaine passò per Milano e si reca in Svizzera presso l' Imperatrice Eugenia.

Madrid, 12 agosto. Il corpo d' armata conquistò sotto il comando di Moriones parecchie importanti posizioni carliste.

— 13 agosto. L' *Imparcial* assicura che la Francia, la Germania e l' Inghilterra hanno riconosciuto il Governo spagnuolo.

— Parecchi tentativi dei carlisti di passare l' Ebro furono sanguinosamente respinti.

Serrano stabilì qui definitivamente la sua residenza.

Nel consiglio dei ministri fu ieri trattata la questione della riapertura delle *Cortes*, che fu nuovamente prorogata.

— Gl' inviati d' America, Belgio, Olanda, Italia, Inghilterra e Germania si congratularono con Ulloa pel riconoscimento del governo spagnuolo. Ulloa diresse uno scritto di ringraziamento all' Imperatore della Germania per la sua iniziativa.

Notizie locali e provinciali.

Sull' attività ufficiosa delle ii. rr. procure di Stato di Zara, Spalato, Ragusa e Cattaro nell' anno 1873, togliamo dalla *Gerichts-Zeitung* dell' 11 corr. i seguenti dati: numero degli atti pervenuti al protocollo degli esibiti a Zara 3106, a Spalato 1703, a Ragusa 375, a Cattaro 368; denunzie (per crimini) assunte presso la procura di Stato in Zara 2, Spalato o. Ragusa 3, Cattaro 0; ispezioni ed altri atti giudiziari ai quali intervenne la proc. di Stato — Z. 26, S. 8, R. 15, C. 14; N.° delle proposte fatte dopo chiusa l' inquisizione — Z. per crimini 2114, delitti 29, S. crim. 1182, del. 9, R. crim. 183, del 2, C. crim. 209, del. 4; atti d' accusa presentati — Z. 37, S. 17, R. 7, C. 9; numero delle inquisizioni sulle quali ebbero luogo dibattimenti — Z. 355, S. 178, R. 40, C. 40; numero delle azioni punibili che in essi vennero pertrattate — Z. 397 crimini, 2 delitti, S. 206 crim., 2 del.. R. 38 crim., 2 del., C. 51 crim.: numero degli accusati contro ai quali fu tenuto dibattimento — Z. 618 per crim., 4 per del., S. 258 per crim, 2 per del., R. 63 per crim., 2 per del., C. 49 per crim.; ricorsi evasi delle proc. di Stato contro decisioni emanate dopo chiuso il processo d' inquisizione (per crimini) — Z. 0, S. e R. 1. (senza successo). C. 1 (con successo); *idem* contro decisioni in esito al dibattimento (per crimini) — Z. 40 con successo, 8 senza successo, S. 17 con succ., 4 senza succ, R. 4 con s., 1 senza s, C. 1 con e 1 senza succ.; *idem* contro decisioni o conchiusi d' altra specie — Z. 3, S. 3, R. e C. 0; numero delle sedute giudiziarie cui prese parte la proc. di Stato — Z. 2767, S. 3508, R. 2096, C. 702; in affari contravvenzionali secondo il § 30 lett. g. R. p. p.: atti ispezionati — Z. 0, S. 7. R. 61, C. 34; numero dei ricorsi interposti — Z. 2 con succ., 1 senza, S. 1 con succ., R. e C. 0. — In confronto all' anno 1872, l' affluenza degli atti fu in generale maggiore di 52 (09%), ed in particolare soltanto a Spalato fu maggiore di 23% ed a Cattaro di 10%, mentre a Zara e Ragusa fu minore di 6 e 20%. Il numero dei dibattimenti diminuì in generale di 99 (13%), ed in

— *Neue Freie Presse* doznaje iz Point-de-Galle na otoku Cejlonu, pod 8 sèrpnja da je korveta *Friedrich* onamo prispila iz Adena posli 14 danah putovanja. Korveta puno je pretèrpila zbog hèrdjavih vrimenah, osobito kod Lokotre, i kod otokah Maledive i Lakedive. Korveta *Friedrich* imadjaše se zadèržati tri dana u Point-de-Galle, i zatim odmah odploviti put Singapore.

— *Neue Freie Presse* piše: Ministar unutarnjih posalah, kako doznasmo, naredio je pokrajinskim glavarima u naputku, odnosećem se na trajanje zasidanja saborskog, neka oznane pridsidnicima saborah, da vladu mnogo zanima, da zasidanja netraju dulje od 4 sedmice. Vrhu predloga vladinih na sabore, u najvećem dilu pokrajinah, još nije bilo ništa priobćeno.

Prag, 11 kolovoza. Nadvojvoda Albert prispi danas iz Beča bèrzim vlakom gvozdene ceste dèržavne. Namistnik od glavnoga zapovidnika praćen, dočeka ga na postaji. Nadvojvoda odmah odputova put Theresienstadta da pregleda čete; a obašav i tvèrdjavu Theresienstadtsku večernjim se vlakom ovamo povrati. Nadvojvoda će sutra po podne otići put Königgrätza, a odtale će poći obaći vižbalište kod Brandeisa.

Karlovci, 13 kolovoza. Na današnjem silu skupštine proštiven je Kraljev odpis, koji potvèrdjuje izbor Ivačkovića za Patrijara, i priobćena je vèrhovna odluka, po kojoj neprima se odlučak skupštine od 1871 g. glede oskèrbe. Skupština je pozvana na 18 o. m. da pribiva kod učašćenja. Skupštinari zatim pohodiše Patrijara Ivačkovića, koji prispi ovamo.

Inostranstvo.

Pariz, 12 kolovoza. Nit za pobig Bazaina već od šest nediljah danah bijaše ustanovljen. Bazaine ispèrva nehoćaše pristati na pridloge za pobig, s' toga, što ženi mu ne podje za rukom učiniti da se zatvor s' progonom zamini. Bazaine najposli predade se nukanju prijateljah, da se pobigom izbavi.

Upravitelj, čuvari, i sva služinčad pridostavljena zatvornici Bazaina na otoku S. Margarite, privrimeno zatvoreni su. Nagadja se da je Bazaine umaknuo u Italiju, ili u Španjolsku.

— 13 kolovoza. Vlada odluči zapoznati Vladu Španjolsku pokle je Engleska zapozna.

Što se pobiga Bazaina tiče, gorori se da je konop namišten bio samo radi privare, a da je on drugom stranom pobignuo. Slidi zametnuta potraga.

— 14 kolovoza. *Soir* javlja: Upravitelj tamnicah Sv. Margerite mnogo je osumnjen. Izprave nadjene ustanovljuju sukrivnje izvanjskih osobah. Karlistički brzojavi tvrde, da su ovi pobidili u bitci kod Oteize.

Oprovržena je podpuno bitnost jedne okružnice Serranove, kojom bi navistivao namiru, obsaditi zaliv Kantabriski.

Bruselj, 12 kolovoza. Žena Bazainova prispila je jučer u Spaa; gdi izčekiva do četvrtka muža. Već 14 dana spreman je stan u jednoj gostionici.

U Spa-u ovih dana se sastaše mnogi Bonapartovci.

Londra, 12 kolovoza. Kraljica je jučer positila Caricu Austrijansku.

Berlin, 12 kolovoza. *Prov. Corr.* potvrdjuje vist, da je nimačka vlada upravila okružnicu na evropejske vlasti, u kojoj su razloženi uzroci, koji svituju prešno, da se priznade madridska vlada.

Kissingen, 12 kolovoza. Knez Bismarck odputovao je. Kupalištno ličenje bilo je povoljno njegovome zdravlju.

Rim, 14 kolovoza. *Opinione* javlja, da je popečitelj vanjskih posalah očitovao pripravnost Italije, pripoznati španjsku vladu.

Poslanik Massari napadnut na cesti po nekome čoviku, ostade lahko ranjen. Pripišuje se čin osobnoj osveti. Bazaine je prošao kroz Milan i ide u Švajcarsku k carici Evgeniji.

Madrid, 12 kolovoza. Prva četa vojske pod zapovisti Morionesa zadobila je više važnih karlističkih položaja.

— 13 kolovoza. Imparcial tvrdi, da su Franceska, nimačka i Inglezka priznale španjsku vladu.

Nekoliko pokušaja Karlistički, da pridju preko Ebra, bili su krvavno suzbiveni.

Serrano ustanovi ovdi konačno svoju stolicu.

U ministarskom viću jučeranjem govorilo se je o sazivu *Cortesa* ali bi odgodjen sastanak.

Poslanici Amerike, Belgja, Holandije, Italije, Inglezke i Nimačke radovahu se Ulloom radi priznanja španjolske vlade. Ulloa je poslao Caru nimačkome zahvalnicu radi podtaknuca.

Mistni i pokrajinski glasovi.

O službenoj radinosti cc. kk. dèržavnih odvitništvah u Zadru, Splitu, Dubrorniku i Kotoru, u godini 1873, uzimamo iz *Gerichts Zeitunga* od 11 o, m. podatke ove: spisah prispivših podnesniku, u Zadru 3106; dojave (zbog zločinstvah) napisane kod dèržavnog odvitništva u Zadru 2, u Splitu 0, u Dubrovniku 3, u Kotoru 0; razgledbah i drugih dilah sudbenih, pri kojima je bilo dèržavno odvitništvo u Z. 26, — S. 8, u D. 15, K. 14; pridlogah učinjenih posli zavèršenja istrage — u Z. zbog zločinstvah 2114, prekèršajah 29, S. zločin. 1182, prek. 9, D. zloč. 183, prek. 2, K. zloč. 209, prek. 4; obtužnicah prikazanih, u Z. 37, S. 17, D. 7, K. 9; istražbah raspravljenih — u Z. 355, S. 178, D. 40, K. 40; dilah pedipsivih raspravljanih — u Z. 397 zločinstvah, 2 prekèršaja, S. 206 zloč., 2 prek., D. 38 zloč., 2 prek., K. 51 zloč.; obtuženikah, protiv kojima bila je rasprava — u Z. 618 zbog zloč., 4 zbog prek., S. 258 zbog zloč., 2 zbog prek., D. 63 zbog zloč., 2 zbog prek., K. 49 zbog prek.; utokah rišenih od dèrž. odvit. protiv rišitbama izdanim posli zavèršenja istražnoga postupanja (zbog zločinstvah) — u Z. 0, S. i D. 1. (bez uspiha), K. 1 (s' uspihom); *isto* protiv rišitbama po ishodu rasprave (zbog zločinstvah) — u Z. 40 s' uspihom, 8 bez uspiha, S. 17 s' usp., 4 bez usp., D. 4 s' usp., 1 bez usp., K. 1 s' a 1 bez usp.; *isto* protiv rišitbama ili zaključcima od druge vèrste — u Z. 3, S. 3, D. i K. 0; silah sudbenih, u kojima udioništvova dèrž. odvit. — u Z. 2767, S. 3508, D. 2096, K. 702; u poslovima prestupnim po § 30 sl. g. Postup.: spisah razgledanih, u Z. 0, S. 7, D. 61, K. 34; utokah uloženih, u Z. 2 s' usp., 1 bez usp., S. 1 s' usp., D. i K. 0. — Prema godini 1872, prispi spisah 52 više uobće (09%), a posebice samo u Splitu više od 23%, a u Kotoru više od 10%, dočim u Zadru i Dubrovniku 6 i 20% manje. Rasprave smanjiše se uobće po 99 (13%), a posebice u Zadru smanjiše se po 19%, a u Dubrovniku po 33%, a u Splitu osta isti broj, a u Kotoru povisi se po 2%. S' obzirom na ukupni broj članovah dèržavnih odvitništvah, kojih 7 ima, svakomu

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

particolare a Zara diminuì del 19 %, ed a Ragusa del 33 %, a Spalato rimase il medesimo ed a Cattaro si aumentò di 2 %. Con riguardo al numero complessivo dei membri delle procure di Stato, che ascende a 7, toccarono in media ad ogni singolo 793 atti: (Zara 1035, Spalato 851, Ragusa 375, Cattaro 368) ed 87 dibattimenti (Zara 118, Spalato 89, Ragusa 40 e Cattaro 40).

Ci è grato di annunziare essersi costituito nella nostra città, per iniziativa del nostro comune, un comitato per le obblazioni dirette all' erezione in Sebenico del monumento a Niccolò Tommaseo. Ne fanno parte i signori Buzolić abate Stefano, Salghetti-Drioli Francesco e Tacconi prof. Antonio, i nomi dei quali ci sono caparra dei felici risultati della patriottica loro impresa. *(Dalm.)*

Abbiamo ricevuto da Spalato un opuscolo, edito coi tipi di Giorgio Bollotti, portante per titolo "Album alla venerata memoria di Niccolò Tommaseo.„ Esso è adorno dell' effigie del nostro grande compatriota, egregiamente incisa, e contiene: i due forbiti discorsi pronunciati nel giorno dell' esequie, l' uno dal can. prof. Agostino A. Grubišić, l' altro dal prof. Gregorio Zarbarini agli scolari della VII reale; le varie composizioni poetiche ed epigrafi in lingua italiana, slava, latina e tedesca, dettate nella stessa occasione da diversi signori; ed in fine un' appendice, in cui sono riportati gli articoli di alcuni giornali contenenti le descrizioni delle esequie celebrate a Spalato, Firenze e Venezia. Il prezzo dell' elegante volumetto. che nessuno degli ammiratori del sommo Tommaseo dovrebbe mancare di acquistarsi, è di soli soldi 80.

Telegrammi particolari della Redazione.

Karlowitz, 18 agosto. Oggi ebbe luogo l' installazione del patriarca, con feste straordinarie. Seguita la prestazione del giuramento, il commissario regio salutò il patriarca, il quale, in un discorso accolto con interminabili *živio,* ringraziò per la grazia di Sua Maestà.

pojedinom u sridnju ruku zapadoše 793 spisa: (u Zadru 1035, Splitu 851, Dubrovniku 375, Kotoru 368) i 87 raspravah (u Zadru 118, Splitu 89, Dubrovniku 40, Kotoru 40).

Milo nam je, javiti, da se je u našem gradu, podtaknućem naše obćine, sastao odbor za sabiranje prinosakah za spomenik što se u Šibeniku ima podići Nikoli Tommaseu. — Članovi su mu Gospoda Buzolić pop Stefan, Salghetti Drioli Frane i Tacconi učitelj Antun imena kojih nam jamče za sretan uspih domoljubnog njihovog poduzeća. *(Dalm.)*

Iz Splita dobismo knjigu, izdatu slovima Gjure Bollotti, a koja nosi naslov„ Album alla venerata memoria di Niccolò Tommaseo„ Kiti ju slika našeg velikog zemljaka, izvrstno urezata, a sadržava:

Lipe govore, izušćene na dan zadušnica, jedan po kanoniku prof. Agostinu A. Grubišiću, drugi po prof. Grgoru Zarbarinu pred učenicima 7. realke; različita pisnička sastavljenja i grobni nadpisi u jezicima talijanskome, slovinskome, latinskome i nimačkome, sastavljene istom prilikom po raznovrstnoj Gospodi; i napokon dodatak, u koji su prenešeni članci nekih novinah, opisujući zadušne svetkovine, držane u Splitu, Firenci i u Mletcima. — Cina krasnog svezčića kojeg nijedan počitnik vrlog Tommasea nesmije propustiti, da ne nabavi, jest samo 80 novč.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Karlovci, 18 kolovoza. Patrijar učašćen bi danas s' izvanrednom svečanošću. Posli položenja zakletve kraljski poverenik pozdravi patrijara, koji u besidi bezkrajnim *živio* primljenoj, zahvali na milosti Njegovog Veličanstva.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	17 agosto	18 agosto
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 40	71 30
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	74 50
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	106 55	107 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	973 —	975 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	242 75	239 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 65	109 55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	103 65	103 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 79	8 79½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N° 6146-833 2 pub.

In nome di Sua Maestà l' Imperatore!

L' I. R. Tribunale Provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, sulla proposta dell' I. R. Procura di Stato contenuta nell' atto 28 luglio a. c. N. 1718-945,

decide:

costituire il tenore del libro intitolato "*La Contessa Matilde o dal collegio nella società, racconto di Paolo Tedeschi, Milano, libreria editrice di educazione e d' istruzione di Paolo Carrara, 1874*„ gli elementi materiali del crimine previsto dal § 65 *a.* cod. pen., vietarsi l' ulteriore diffusione dello stampato ed ordinarsi la distruzione dell' esemplare appreso e quegli da apprendersi passata che sarà in giudicato la presente decisione.

Trieste 1° agosto 1874.

Concorsi.

N. 478-c. s. d. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro-dirigente presso la scuola popolare di una classe a Postire.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Spalato, 31 luglio 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 2087-c. s. p. 3 pub.

AVVISO.

Sono disponibili per l' anno scolastico 1874-75 alcuni stipendi nautici da fiorini 84 a favore di giovani dalmati i quali intendono dedicarsi allo studio del corso nautico biennale presso le i. r. scuole nautiche.

Pel conferimento di tali stipendii si apre il concorso a tutto il 20 Settembre p v.

(Vedi 1.a pub. al N. 64.)

Zara 1 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

Razglasi.

Br. 478-k. s. v. 3 uvèrš.

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravnika jednorazredne pučke učione u Postirim.

(Vidi 1.o uvèrš. u br. 64).

U Splitu 31 sèrpnja 1874.

Od c. k. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 2087-p. s. v. 3 uvèrš.

OBJAVA.

Za skulsku godinu 1874-75 raspoložive su nikoje zakladnine brodarstvene od fior. 84 za mladiće dalmatinske, koji misle dati se na nauk dvogodišnjeg brodarstvenog tečaja kod c. k. pomorskih učionah.

Radi udiljenja takovih zakladninah otvora se natičaj do sveršetka dana 20 dojd. miseca rujna.

(Vidi 1.o uvèrš. u br. 64.)

U Zadru 1 kolovoza 1874.

Od c. k. Pokrajinskoga skulskoga Vića.

N. 6285-698 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

È vacante uno stipendio di fi. 400 annui per un studente ordinario dell' i. r. Accademia forestale a Mariabrünn, per la durata degli studi all' accademia stessa.

(Vedi 1.a pub. al N. 64)

Vienna 4 luglio 1874.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

1. Ad un posto di maestro presso la scuola maschile di tre classi in Blatta, circondario scolastico di II classe.

2. Al posto di maestro dirigente della scuola maschile di una classe in Kunà sulla penisola di Sabbioncello circondario scolastico di II classe, coll' alloggio in natura.

3. Al posto di maestro dirigente della scuola maschile di una classe in Vlahovići sulla penisola di Sabbioncello, circondario scolastico di II classe coll' alloggio in natura.

4. Al posto di maestra dirigente della scuola femminile di una classe di nuova istituzione in Trappano, circondario scolastico di prima classe, coll' alloggio in natura.

5. Al posto di maestra dirigente della scuola femminile di una classe di nuova istituzione in Blatta sull' isola di Curzola, circondario scolastico di II classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 65).

Curzola 1 agosto 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 154-c.s.d. 1 pub

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestra dirigente presso la scuola femminile di Knin, circondario di I classe cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

Le aspiranti dovranno insinuare le loro domande al Consiglio scolastico locale di Knin direttamente, o col tramite delle preposte autorità se già impiegate, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, allegando il certificato d' abilitazione pel disimpegno del servizio di maestra nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana, quale materia d' obbligo.

Knin li 10 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 7684-872 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Sua Altezza Imperiale il Serenissimo Arciduca Carlo Lodovico ha trovato d' istituire uno stipendio d' annui fior. 250 v. a. per l' istituto agrario "Francisco Jose-

Br. 6285-698 3 uvèrš.

OBJAVA NATIČAJA.

Razpoloživa je podpora od 400 for. godišnjih za redovitog učenika šumarstva u c. k. Akademiji Mariabrünskoj, koja se dotičniku udiljuje doklen mu nauci traju.

(Vidi 1.o uvèrš. u br. 64.)

Beč 4 srpnja 1874

Od c. k. ministerstva ratarstva.

2 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

1. Za jedno misto učitelja kod trorazredne učione za muškiće u Blatu, u skulskom okolišu II razreda.

2. Za misto učitelja upravnika jednorazredne učione za muškiće u Kuni, na poluotoku Pelješcu, u skulskom okolišu II razredni sa stanom u naravi.

3. Za misto učitelja upravnika jednorazredne učione za muškiće u Vlahovićim, na poluotoku Pelješcu, u skulskom okolišu II razreda sa stanom u naravi.

4. Za misto učiteljice upravnice novopostavljene jednorazredne učione za ženskiće u Trpnju, u skulskom okolišu prvog razreda sa stanom u naravi.

5. Za misto učiteljice upravnice novopostavljene jednorazredne učione za ženskiće u Blatu na otoku Korčuli, u skulskom okolišu II. razreda.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 65).

U Korčuli 1 kolovoza 1874

Od C. K. Kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 154-k.s.v. 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na mjesto učiteljice upravljajuće kod ženske učione u Kninu okolišu I razreda sa plaćom koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Natječateljice će morati upravit svoje prošnje upravi na mjestno učionsko vieće u Kninu, ili ako su već u službi priko pristavljenih vlastih, kroz rok od šest nedilja danah tekućih od prvog uvršćenja one objave u službenom listu, prilažuć svidočbu usposobljenja na učiteljevanje u jeziku hrvatskom i za obučavanje jezika talijanskog kao podužena predmeta.

U Kninu dne 10 kolovova 1874.

Od c. k. kotarskog učion. Vjeća.

Br. 7684-872 1 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Njegova Cesarska Visost Prejasni Nadvojvoda Karlo Ljudevit obnušao je postaviti jednu novu zakladninu od fior. 250 a. v. na godinu, za nastavu ratarsku "Francisco

Digitized by Google

phinum„ in Mödling, per la durata di tre anni, e viene con ciò aperto il concorso a questo stipendio.

Per l' acccettazione in questo istituto si richiede:

1. La dichiarazione di consenso dei genitori o tutori.

2. L' età d' almeno 16 anni.

3. Quel grado di coltura scolastica che viene acquistato compiendo gli studii d' una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio-reale).

Perchè lo studente possa ben comprendere le lezioni d' agricoltura è desiderabile che abbia acquistato già anteriormente delle cognizioni intuitive nella pratica agraria.

Gli stipendisti non sono esenti dal pagamento delle tasse scolastiche.

Le suppliche corredate dei necessarii documenti, sono da dirigersi alla più lunga fino li 25 agosto 1874 alla direzione del "Francisco Josephinum„.

Programmi di questo istituto possono riceversi dalla direzione dell' istituto stesso.

Vienna li 30 luglio 1874.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

— — — —

Josephinum„ u Mödlingu, na tri godine, te se natičaj za ovu zakladninu otvora.

Za primljenje u ovu nastavu iziskuje se:

1. Privolna izjava roditeljah ili štitnikah.

2. Doba barem od 16 godinah.

3. Oni stepen skulske prosvite, koji se stiče dovršujuć nauke koje sridnje nižje učione (realne učione, gimnazija i'i gimnazija-realnog).

Da učenik može dobro razumiti učenja o ratarstvu, želiti je da je već prije upoznao se s vižbom ratarskom.

Zakladnici nisu prosti od isplate skularine.

Molbenice potribitim dokaznicama podkripljene triba najdulje do dana 25 kolovoza 1874 upraviti na upraviteljstvo nastave "Francisco-Josephinum„.

Proslovi ove nastave mogu se primiti od upraviteljstva iste.

U Beču 30 srpnja 1874.

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

— — — —

N. 9449 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

L' i. r. Ministero d' Agricoltura ha trovato d' istituire per il prossimo corso triennale presso l' istituto agrario "Francisco-Josephinum„ in Mödling, il quale incomincia col I.o ottobre 1874, un stipendio di annui fiorini 250, e viene con ciò aperto il concorso a questo stipendio.

Per l' accettazione in questo istituto si richiede:

1. La dichiarazione di consenso dei genitori o tutori.

2. L' età d' almeno 16 anni.

3. Quel grado di coltura scolastica che viene acquistato compiendo gli studii di una scuola media inferiore (scuola reale, ginnasio o ginnasio-reale.)

Perchè lo studente possa ben comprendere le lezioni d' agricoltura è desiderabile che abbia acquistato già anteriormente delle cognizioni intuitive nella pratica agraria.

Gli stipendisti non sono esenti dal pagamento delle tasse scolastiche.

Le suppliche corredate dei necessarii documenti, sono da dirigersi alla più lunga fino li 25 agosto 1874 alla direzione del "Francisco-Josephinum„.

Programmi di questo istituto possono riceversi dalla direzione dell' istituto stesso.

Vienna li 30 luglio 1874.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

— — — —

Br. 9449 1 uvršć.

OBJAVA NATIČAJNA.

C. K. Ministarstvo ratarstva obnašlo je postaviti za dojdući trigodišnji tečaj kod ratarske nastave "Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, koji će započeti s danom 1 listopada 1874, jednu zakladninu od fiorinah 250 na godinu, te se otvora natičaj za ovu zakladninu.

Za primljenje u ovu nastavu iziskuje se:

1. Privolna izjava roditeljah ili štitnikah.

2. Doba barem od 16 godinah.

3. Oni stepen skulske prosvite, koji se stiče dovršujuć nauke koje sridnje nižje učione (realne učione, gimnazija ili gimnazija-realnog).

Da učenik može dobro razumiti učenja o ratarstvu, želiti je da je već prije upoznao se s vižbom ratarskom.

Zakladnici nisu prosti od isplate skularine.

Molbenice potribitim dokaznicama podkripljene triba najdulje do dana 25 kolovoza 1874 upraviti na Upraviteljstvo nastave "Francisco-Josephinum„.

Proslovi ove nastave mogu se primiti od upraviteljstva iste.

U Beču 30 srpnja 1874.

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

— — — —

Editti.

N. 456-civ. 3 pub.

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić da Verlicca mediante il suo procuratore D.r Dojmo Rendić di Spalato, presentata a questo Giudizio in data 29 marzo 1873 sub. N. 456 per precetto di pagamento di fior. 88:74 v. a. ed accessorj in confronto dell' eredità giacente di Antonio Kalinić al quale fu deputato in curatore il sig. Michele Novaković, Antonia Tudeschini vedova Bresan da Verlicca e Giovanni Bresan, Maria Mircetta vedova Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Maddalena Tadić Špero, Angela Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giovanna Tadić Uljevich da Ragusa, Giuseppe Tadić da Verlicca, Matteo Corić qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ancich qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Corich da Raran d'Ercegovina, Giovanna Tadić q.m Luigi da Serajevo, ai quali ultimi tre a tenore dei §§ 498 e 499 G. R. venne destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novaković da Verlicca, al quale potranno volendo dare le necessarie istruzioni, o nominare un procuratore essendo alla petizione stata fissata udienza alle parti pel dì 20 agosto 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. con ordine all' attore Giacomo Tadić di far per tre consecutive volte inserire il presente nell'Avvisatore Dalmato, e di esibire nel giorno dell' udienza i riscontri sulla regolare triplice pubblicazione al quall' effetto gli si unisce una copia dell' Editto stesso.

Verlicca li 19 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 309-civ. 3 pub.

EDITTO.

Avendo Giacomo Tadić q.m Luigi da Verlicca presentata una petizione in data 1 marzo 1873 N. 309 presso questo Giudizio per rilascio del terreno Stojuša, rendimeno di conti e consegna di frutti in confronto delli Antonia Tudeschini ved. Bresan da Verlicca, amministratrice dell' eredità del fu Antonio Kalinić, un curatore da nominarsi all' eredità dello stesso tuttora giacente del fu Antonio Kalinić al quale viene deputato in curatore il sig. Michele Novaković di Verlicca, Giovanni Bresan di Verlicca, Maria Mircetta vedova Kalinić da Verlicca, Lucia Tadić, Maddalena Tadić Spero, Angiola Tadić, Stefano Tadić da Zara, Giovanna Tadić Uljević in Ragusa, Giuseppe Tadić da Verlicca, Matteo Corić qual padre e legale rappresentante il minorenne suo figlio Luigi da Verlicca, Matteo Tadić, Antonio Ancich qual tutore dei minorenni Domenico ed Antonio Colombani da Imoschi, Catterina Tadić Matković da Mostar, Maria Tadić Corić in Raran d' Ercegovina, Giovanna Tadić q.m Luigi da Serajevo, ai quali ultimi tre a senso dei §§ 498 e 499 G. R. venne destinato in speciale curatore a tutto loro pericolo e spese il sig. Michele Novaković di Verlicca al quale potranno volendo dare le necessarie istruzioni o nominare un procuratore, essendo sulla petizione stata indetta udienza alle parti pel dì 20 agosto 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 20 e 25 G. R. con ordine pertanto all' attore Giacomo Tadić di far per tre consecutive volte inserire il presente nell' Avvisatore Dalmato, e di offrire nel giorno dell' udienza i riscontri sulla seguita regolare triplice pubblicazione al quall' effetto gli si unisce una copia dell' Editto.

Verlicca li 19 febbraio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 1142-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si porta a comune notizia che nel giorno 31 agosto si terrà il terzo incanto per la vendita della casa descritta, nell' editto pubblicato al N. 65.

Traù 25 Maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

3 pub.

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione d' un nuovo Mandracchio a Risnno verrà tenuta nel giorno 22 Agosto corr. presso l' i. r. Capitanato di Porto in Megline una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fiorini 13738.16 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Megline li 4 agosto 1874.

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

— — — —

N. 3704-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati da Antonio Markoz ad Antonio Unić et ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Sebenico 22 Maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 712-civ. 3 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 aut. in poi del giorno 31 agosto p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti stabili:

Descrizione degli stabili:

1. Vigna al topografico N.ro 2095 di klafter 458.

2. Pascolo al topografico N. 2096 di klafter 123.

3. Pascolo al topografico N. 2097 di klafter 403.

4. Vigna (ora campo incolto) al topogr. N. 2098 di klafter 472, e ciò tutto fra confini da borra e levante pascolo boscato comunale, da mezzodì particella 2101 campo a semina di Petar Lakich q.m Nicola detto Kuka, da ponente particella 2094 vigna di Dmitar Lakich, oppignorati dalla c. r. Procura di Finanza in Zara ad Aleksa Lakich q.m Elia da Karin, e stimati fior. 65, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 65 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che ogni offerente dovrà previamente depositare il decimo del prezzo d' estimo tranne la instante; e che la delibera seguirà anche pel prezzo inferiore della stima, non però minore di fior. 50.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Obbrovazzo li 29 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2216-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 7 settembre e 19 ottobre 1874 dello stabile indicato e descritto nell' editto di pari data e N. che viene pubblicato nel foglio uffiaciale dell' Avvisatore Dalmato„.

(Vedi 1.a pub. al N. 65).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Curzola 26 giugno 1874.

— — — —

N. 933-giud. 2 pub.

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti annunziati sotto il N. 65 restano fissati i giorni 29 agosto, 17 ottobre e 21 novembre 1874 dalle ore 9 aut. in poi.

Castelnuovo 15 Luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 4933-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 4 settembre, 12 ottobre e 4 novembre p. v. si terrànno gl' incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenza Scorich in Fenzi a Catterina ved. di Baldassare Kuljev, Giorgia, ed Antonia q.m Baldassare Kuljev da Capocesto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sull' offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dipensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Terreno vignato, arativo e crodoso posto nella campagna di Capocesto località Perkovo fra confini da levante Ivanizza, Giovanna e Giorgio Kugliev q.m Nico e dagli altri venti strada.

II terreno arativo nella stessa campagna e località fra confiini da borra Ante Gasparov, da scilocco Jakov e Luca Bogdan, da mezzodì e maistro li stessi dell' estesa di gognali 1.

III terreno arativo nella stessa campagna e località fra confini da borra eredi q.m Tommaso Skorich, da scilocco Simeone Kugliev q.m Jure, da mezzodì strada, e da maistro muracca degli eredi Kugliev, di gognali 1.

IV. terreno, arativo nella campagna e località suddetta, fra confini da scilocco eredi Gracin q.m Martino e Jure Balanza q.m Sime, da borra Jure Bilin e Marco Fustin, da maistro l'instato, e da levante Matteo Gacchina, di gognali $3^{1}/_{2}$.

V. Terreno arativo nella stessa località e campagna, fra confini da scilocco Tome Bilin, da borra Stipe Petrina, da maistro strada, da mezzodì e ponente Tommaso, Filippo e Nicolò Bilin di gognali $3^{1}/_{2}$.

VI. Terreno arativo nella detta campagna e località, fra confini da borra Filippo Jurić, da scilocco l'instato, da mezzodì Martin Skorić, da maistro il debitore, di gognali $1^{3}/_{4}$.

Sebenico 8 luglio 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

— — — —

N. 2071-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente Giorgio Montina fu Pietro essergli stato deputato in Curatore Antonio Montina nella causa promossagli da Marco Geričić di Giacomo colla petizione d. p. 24 novembre 1873 N.ro 4076, ed essere fissata l' udienza nel giorno 14 ottobre 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Curzola 10 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N.° 67 — Zara, Sabato 22 Agosto 1874.

Br. 67 — U Zadru, u Subotu 22 kolovoza 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* degli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Attività dell' i. r. ministero del commercio in Dalmazia nell' anno 1873.

Abbiamo sott' occhio il III fascicolo del IV volume delle *Nachrichten über Industrie, Handel und Verkehr* (notizie sull' industria, sul commercio e sulle comunicazioni) pubblicate dal dipartimento statistico dell' i. r. ministero del commercio. Detto fascicolo (186 pagine in 8.° grande) contiene la *relazione ufficiale sull' attività dell' i. r. ministero del commercio durante l' anno 1873*, elaborata, per ordine di S. E. il sig. ministro Dr. Antonio Banhans, dal dipartimento statistico del suddetto ministero ed offre ragguagli i più estesi ed esaurienti su tutta l'azienda del medesimo. Relativamente alla Dalmazia, oltre alle importanti riforme attivate in generale così per essa come per tutte le altre provincie della monarchia in ogni ramo attinente alla sfera d' attività dell' i. r. ministero del commercio, troviamo in questa relazione i seguenti cenni particolari, che non riusciranno forse senza interesse per i nostri lettori.

In argomento di ferrovie, avvi anzitutto la legge generale sulle ferrovie dalmate votata dalle due Camere del Consiglio dell' Impero, dietro proposta del ministero del commercio, e sanzionata da Sua Maestà in data 30 aprile 1873.

Al capitolo: *Imprese di navigazione marittima* leggiamo: Nell' approvare il contratto colla società di navigazione a vapore del Lloyd per il disimpegno del servizio postale di mare, la Dieta dell' Ungheria avea incaricato il r. ministro del commercio ungherese di prestarsi, perchè la città di Fiume venisse, mediante una corsa settimanale, posta in congiunzione immediata coi più importanti porti della Dalmazia fino a Cattaro inclusivamente. Le trattative fra gl' interessati per l' attivazione di queste corse, che cominciarono effettivamente col 1.° gennaio 1873, condussero ad un risultato soddisfacente, in onta alle difficoltà emerse in seguito all' obbligo derivatone per il Lloyd di fare giusto calcolo di tutti gl' interessi. L' itinerario però, stabilito in questa occasione, dei piroscafi facenti il servizio tra Fiume, il Quarnero e la Dalmazia, rese necessaria anche una corrispondente modificazione delle congiunzioni postali della città capitale di Zara, al quale scopo ebbe luogo nel mese di marzo, presso l' i. r. ministero del commercio, una conferenza commissionale fra i rappresentanti dei due ministeri del commercio e quelli del Lloyd austro-ungherese.

Come negli anni precedenti, così anche in questo, molte comuni dalmate si rivolsero al ministero del commercio colla domanda, che venisse disposta la toccata dei loro porti da parte dei piroscafi postali del Lloyd austro-ungarico. Non potendo però questi, nelle loro corse dalmate, toccare più luoghi di quello che presentemente toccano, poichè altrimenti verrebbe ancor più prolungata la durata dei loro viaggi, che già adesso da un capo all' altro della linea richiede dai tre ai quattro giorni, venne presa in prospettiva l' organizzazione di un servizio d' affluenza opportunamente disposto e rispettivamente l' attivazione di una impresa locale di navigazione a vapore dalmata.

Sopra una domanda della comune di Cittavecchia sull' isola di Lesina perchè il suo porto venisse toccato anche nell' inverno dai bastimenti del Lloyd, l' amministrazione della società ebbe a dichiarare di non poter accondiscendere a questa

NESLUŽBENI DIO.

Radinost c. k. ministarstva tèrgovine u Dalmaciji, u godini 1873.

Prid očima imamo III svezak IV knjige pod naslovom *Nachrichten über Industrie, Handel und Verkehr* (obavjsti o prometnosti, o tèrgovini i o občenjima), koje su proglašene od dèržavopisnog odilka c. k. ministarstva tèrgovine. Rečeni svezak (186 stranah u velikoj 8.ni) sadèrži *službeno izvišće o radinosti c. k. ministarstva tèrgovine tečajem godine 1873*, koje je po naredbi N. P. gosp. ministra D.ra Ante Banhansa izradjeno od dèržavoslovnog odilka višerečenog ministarstva, i daje najobširnija i najpodpunija priobćenja o svom poslovanju istoga. Odnosno na Dalmaciju, osim znamenitih preinakah u dilo izvedenih uobće kako za nju, tako za sve ostale pokrajine monarkije u svakoj struci spadajućoj na dilokrug c. k. ministarstva tèrgovine, u ovom izvišću nalazimo slideće osobite znake, koji možda neće bez koristi po naše štioce ispasti.

Što se gvozdenih cestah tiče, prije svega ima obćeni zakon o gvozdenim cestama dalmatinskim, glasovan od jedne i od druge Komore Cesarevinskog Vića, to na pridlog ministarstva tèrgovine, a od Njegovog Veličanstva potvèrdjen pod 30 travnja 1873.

Pri Poglavju: *Brodarstvena pomorska poduzeća*, štijemo: Pri odobrenju pogodbe s parobrodarskim družtvom Lloyda radi obavljanja poštarske službe po moru, Sabor ungarski naložio je kr. ministru tèrgovine ungarske da radi kako bi grad Rika priko jednog nediljnog teka neposridno obćio sa znamenitijim lukama dalmatinskim čak do Kotora uključno. Ugovaranje medju dotičnicima radi izvedenja u dilo ovih tekah, koji s' danom 1. siečnja zbilja započeše, na dovoljni ispadak dovede usprkos pojavivšim se poteškoćama uslid dužnosti Lloyda odtud proizvedene da svačije koristi pravo na načun uzme. Nego ovom prigodom ustanovljeni putovnik parobrodah službujućih izmedju Rike, Kvarnera i Dalmacije, učini potribitom i prilično jednu preinaku u poštarskim zajedinjenjima glavnoga grada Zadra; radi česa bio je pri ministarstvu tèrgovine u misecu ožujku dogovor poverenstveni medju zastupnicima jednog i drugog ministarstva tèrgovine, i zastupnicima Lloyda austrijansko-ungarskog.

Kako u pridhodećim godinama, tako i u ovoj mnoge se obćine dalmatinske obratiše ministarstvu tèrgovine ištuć da se odredi neka se u njihove luke svraćaju poštarski parobrodi Lloyda austrijansko-ungarskog. Ali nemoguć ovi u svojim tecima dalmatinskim svraćati se u više mistah nego što se dandanas svraćaju, jer bi se inače trajnost njihovih putovanjah još više produljila, to što već sad od jednog kraja do drugog tri četiri dana hoće se; to se na umu pridstavilo uredjenje jedne službe pritečne zgodno odredjene, dotično i izvedenje u dilo jednog poduzeća mistnog parobrodarstva dalmatinskog.

Na jedno zaiskanje obćine Staroga Grada na otoku Hvaru, da bi se brodovi Lloyda i zimi u luku njezinu svraćali, uprava družtva izjavi, da na to zaiskanje pristati nemože, jer svraćanje u luku tu iziskivalo bi, s' obzirom na njezin položaj,

APPENDICE.

L' accademia del 18 agosto.

La ricorrenza del giorno natalizio di Sua Maestà l' Imperatore fu anche quest' anno occasione propizia alla nostra società filarmonica di apprestare al pubblico zaratino, colla gentile cooperazione delle due bande militare e cittadina, uno di quei geniali trattenimenti di musica e canto da esso cotanto prediletti.

Martedì alle $8^1/_2$ della sera, il nostro teatro nuovo, sfarzosamente illuminato per cura del ragguardevole municipio e adorno dell' *élite* della società zaratina, presentava un colpo d' occhio veramente incantevole. Belle dame in superbe *toilettes*, uniformi smaglianti d' ogni sorte, abiti neri, fiori, nastri, agitantisi in un mare di luce, ecco in poche linee il quadro, cui la splendida e graziosa curva della sala serviva di cornice.

L' inno dell' Impero cantato dai dilettanti della società e seguito da triplice *evviva* al festeggiato Sovrano, inaugurò l' accademia, della quale ecco il programma e i nomi degli esecutori:

Parte prima. — 1. Sinfonia nell' opera *Marta* del M.o Flotow, eseguita dalla banda cittadina. — 2. Coro dell' imeneo nell' opera *Guglielmo Tell* del M.o Rossini, eseguito dai dilettanti, dalle allieve e dagli allievi della società. — 3. Cavatina nell' opera *I due Foscari* del M.o Verdi, eseguita dalla signorina Elvina Stefani. — 4. Romanza "Non ti scordar di me„ del M.o Robaudi, eseguita dalla signorina Ida Brunetti.

Parte seconda. — 1. Sestetto e finale nel IV atto nell' opera *Don Sebastiano* del M.o Donizetti, eseguito dalla banda militare. — 2. Recitativo e romanza nell' opera *Marta* del M.o Flotow, eseguiti dal signor Antonio Gosetti. — 3. 12.a aria variata per violino del M.o Bériot, eseguita dal maestro signor Niccolò cav. de Stermić. — 4. Melodia "Pace, pace, mio Dio!„ nell' opera *La forza del destino* del M.o Verdi, eseguita dalla signorina Ida Brunetti. — 5. Coro di pescatori nell' opera *La Contessa d' Amalfi* del M.o Petrella, eseguito dai dilettanti, dalle allieve e dagli allievi della società.

"La signorina Ida Brunetti?„... — udiamo, dopo la lettura di questo programma, sclamare meravigliati parecchi dei nostri lettori — "Ma questo è il nome di una giovane damigella triestina ben nota per l' avvenente amabilità della persona, e cui le grazie dello spirito educato a squisita coltura, la bellissima voce e la maestria del canto più volte ammirate in sociali convegni, rendono cara e festeggiata cotanto nella società di Trieste?... A qual buona ventura devesi ascrivere la sua presenza a Zara e la sua cooperazione all' accademia di martedì?„ — Ecco delle domande a cui ci corre obbligo di rispondere. Sì, la signorina Ida Brunetti è precisamente la gentile damigella di Trieste più sopra designata; una buona ventura fu, senza dubbio, quella che la fece essere di passaggio a Zara il giorno dell' accademia, ma la gentile sua cooperazione alla medesima la dobbiamo tut' altro che ad una circostanza fortunata.

La signorina Carlotta Bianchi, quell' altra esimia e gentile dilettante che il pubblico di Zara, cui essa tante volte deliziò collo stupendo suo canto, mai sarà sazio d' ammirare ed applaudire, doveva anche in questa sera colla sua valente cooperazione, accrescere lustro ed interesse al trattenimento. Senonchè fatte le prove, diramati gl' inviti ed i programmi, sfortuna volle che nel giorno precisamente dell' accademia, venisse colta da indisposizione sì grave da rendere assolutamente impossibile il suo concorso alla medesima. Nelle angustie di sì dispiacevole avvenimento, che sorgeva improvviso a mandare a vuoto una festa per cui era tutto ap-

Digitized by Google

domanda, perchè la toccata di questo porto, avuto riguardo alla sua posizione, richiederebbe una considerevole prolungazione del tempo del viaggio, locchè, specialmente nell' inverno, potrebbe pregiudicare la regolare manutenzione dell' itinerario.

. . . . . Da parte delle Società marittime di Ragusa e Sabioncello venne fatta domanda al governo, che lo Stato concedesse loro dei prestiti, verso rifusione rateale. A detta domanda non potè farsi luogo, non avendo il governo a sua disposizione un fondo corrispondente.

. . . . Per iniziativa della Dieta dalmata, il ministero del commercio tornò ad adoperarsi presso l' i. r. ministero delle finanze allo scopo di ottenere una temporanea esenzione dalle imposte per i bastimenti mercantili costruiti di nuovo o ricostruiti nell' interno. Avendo il ministero delle finanze fatto valere la circostanza, che la desiderata esenzione dalle imposte non potrebbe portare alcun essenziale alleviamento agli armatori, giacchè, a modo di esempio, del debito a titolo d' imposta rendita che stava in prenotazione per la Dalmazia nell' anno 1872, sopra ogni bastimento non cadevano in media che soli fior. 35; non si è potuto accondiscendere al desiderio espresso dalla Dieta della Dalmazia.

Al capitolo: *costruzione portuali e marittime*, si legge: nell' anno 1873 vennero approvati per il litorale dalmato i seguenti lavori: il progetto per la costruzione di una lanterna portuale presso Spalato, rispettivamente sulla Punta Speo dell' isola Brazza per fior. 14,012:44, facendosi dipendere il cominciamento dei lavori dal coprimento delle spese relative; il progetto per la costruzione di un fanale portuale sulla Punta S. Antonio dell' isola di Selve insieme ad un molo di approdo per fior. 5471:97; di una piattaforma presso la lanterna marittima sullo scoglio Mulo (Plaura) insieme ad altri lavori addizionali della spesa complessiva di fior. 3294:34, nonchè di una piazza d' approdo e di una grua per il nuovo fanale marittimo di Donzella per fior. 5203:61.

Furono del pari approvati i risultati di collaudo relativamente alle seguenti costruzioni marittime: un nuovo molo di difesa e d' approdo a Castelnuovo di Cattaro, un altro consimile a Orebić, un fanale marittimo sullo scoglio Lucietta, l' altro fanale di Due sorelle, la nuova riva murata alla parte meridionale di Zara e l' altra consimile a Cattaro.

. . . . . Sulla questione in linea all' effettuazione di un traforo fra Stagno grande nel canale Brozze e Stagno piccolo ed al prosciugamento del terreno nella prima di queste località — questione importante specialmente nel caso che venisse mandata ad effetto la regolazione del Narenta — sono avviate delle trattative coll' i. r. ministero dell' interno. Venne inoltre ordinata la compilazione del progetto per il traforo, nonchè l' esecuzione di escavi nel canale anzi accennato, questi ultimi fino ad una spesa dell' importo massimo di fior. 6000.

Navigazione fluviale. — . . . . La questione della regolazione del fiume Narenta e del prosciugamento della valle narentana, la quale venne diggià accennata nella relazione dell' anno scorso, condusse ad un accordo col ministero dell' agricoltura sul procedimento da seguirsi, come pure a trattative col ministero delle finanze sul coprimento delle spese necessarie per tale costruzione.

Affari sanitari nelle comunicazioni di terra e di mare. — . . . . La circostanza, che i due porti più importanti della monarchia, Trieste, e Fiume, trovavansi in libera comunicazione coll' adiacente territorio infetto di cholera, avea destato negli animi della popolazione dalmata vivi timori in linea all' introduzione dell' epidemia nella provincia. Allo scopo di dissipare tali apprensioni, il governo marittimo ebbe a disporre la suffumigazione e la visita medica in Dalmazia dei viaggiatori e delle merci provenienti dagli accennati due porti. Oltre a ciò venne autorizzata la luogotenenza dalmata di concedere a quelle comuni, che ne avessero fatto richiesta, il permesso di stabilire una riserva d' osservazione, quale misura sanitaria comunale, contro le provenienze da porti infetti di cholera. Nel far ciò, si ebbe riguardo a non impedire i bastimenti nel loro libero movimento e a non procurare, con tale misura, alcun dispendio al tesoro dello Stato.

Col 27 novembre 1873, questa quarantena comunale dalmata venne del resto nuovamente tolta.

Nell' occasione di una denunzia pervenuta al ministero del commercio, che nei porti dell' Albania le provenienze dai porti dalmati venivano, come quelle di Trieste, dove regnava il cholera, assoggettate ad una contumacia di 10 giorni, sebbene in Dalmazia il cholera non fosse scoppiato e le provenienze da luoghi infetti vi fossero sottoposte al trattamento contumaciale, il ministero del commercio, mediante l' i. e r. ministero degli esteri, ottenne dal supremo consiglio sanitario di Costantinopoli, che le provenienze dalmate venissero assoggettate nei suddetti porti turchi ad un trattamento più corrispondente. L' effetto di tali prestazioni si fu che l' accennata contumacia venne ridotta ad una osservazione di 24 ore.

Azienda postale. Nell' anno 1873 venne accordato alla Dalmazia un nuovo istituto postale; vennero introdotte nuove corse postali, a cavallo, una volta per settimana, tra Spalato e Sinj, Spalato e Macarsca, Spalato e Traù, nonchè, per

znatno produljenje vrimena putovanja, što, osobito zimi, moglo bi škoditi redovnom obdèržanju putovnika.

. . . . Pomorska društva Dubrovačko i Pelješko zaiskaše od vlade, da bi dèržava njima dozvolila zajmovah, uz naplatu na obroke. Na to se zaiskanje nije moglo pristati, neimajuć vlada priličnu zakladu na raspolaganje . . . . . . Uslid potičaja Sabora dalmatinskog ministarstvo tèrgovine nanovo se kod c. k. ministarstva financijah postaralo da izradi jedan zavrimeni oprost od porezah na tèrgovačke brodove iznova sagradjene, ili prenapravljene u unutrini. Budué je ministarstvo financijah iznilo okolnost, da željeni oprost od porezah nebi mogao pridoniti nijednu bitnu olakšicu brodovlastnicima, jèr, na primer, od duga u ime dohodarine koji pridbiližen bijaše za Dalmaciju u godini 1872, na svaki brod padaše, u sridnju ruku, samo fior. 35, to se dakle nije moglo pristati na želju izrečenu od Sabora dalmatinskog.

Pri poglavju: *lučke i pomorske gradnje*, štije se: Za primorje dalmatinsko odobrene biše u godini 1873 gradnje ove: osnova za gradnju jednog svitionika lučkog kod Splita, odnosno na Rut Speo na otoku Braču, za fior. 14.012.44, a da početak radnjah zavisi od podmirenja dotičnih trošakah; osnova za gradnju jednog svitnjaka lučkog na Ratu S. Ante na otoku Silbi, i jednog gata pristaništnog, za fior. 5471:97; jednog poda kod svitionika pomorskog na grebenu Mulu (Rama) s'drugim radnjama dodanim ukupnom trošku od fior. 3294:34, i jednog pristaništa, i jedne iskvečine za novi svitnjak pomorski u Donzeli, za fior. 5203:61.

Takodjer odobreni biše ispadci zacine, glede pomorskih gradnjah ovih: gradnja novog jednog gata obranbena i pristaništna u Novomu Kotorskom; drugog takova u Orebiću, pomorskog jednog svitnjaka na grebenu Lucieta, drugog svitnjaka Dvi sestre, nove zidane obale na južnoj strani Zadra, i druge takove u Kotoru.

. . . . Sverhu pitanja o izvèršenju jednog prokopa izmedju Stona velikog na morskom prodoru Broce, i Stona malog, i o sušenju zemljišta u Stonu velikom; — pitanje osobito znamenito ako bi se uredjenje rike Neretve izvèršilo — zametnuto je ugovaranje s' c. k. ministarstvom unutèrnjih posalah. Osim toga naredjeno je da se izradi osnova za prokop, i iskop na višerečenom prodoru, to do najvećeg troška od fior. 6000.

Plovitba po rikama — . . . . Pitanje o uredjenju rike Neretve, i o sušenju doline neretvanske, koje je u izvišću od prošaste godine već naznačeno, dovede na jedan dogovor s'ministarstvom ratarstva, o načinu koga se valja dèržati, a tako dovede na ugovaranje s'ministarstvom financijah, o podmirenju trošakah za tu gradnju potribitih.

Zdravstveni poslovi u obćenjima po suhu, i po moru. — . . . . Okolnost ta, gdi dvi najznamenitije luke monarkije, Tèršćanska i Rička, nahodjahu se u slobodnom obćenju s'priležećim područjem kolerom okuženim, u duhovima pučanstva dalmatinskog bijaše pobudila živi strah da se pošlica u pokrajinu neuvede. Da bi se ta briga uklonila, pomorska vlada odredi da se podkade i likarski pregledaju u Dalmaciji putnici i tèrgovine iz spomenutih lukah proizhodeće. Osim toga povlašćeno bi namistništvo dalmatinsko dozvoliti obćinama onim dopust, ako su ga zaiskali, na to, da ustanove jedan pridèržaj opazni, kao miru zdravstvenu obćinsku protiv dolazbinama iz lukah kolerom okuženim. Čineć to gledalo se da se slobodni pokret brodovah nezapriči, i da se takovom mirom nikakav trošak dèržavnoj blagaonici nemametne.

Nego ova zdravstvena stega obćinska dalmatinska bi s'danom 27 studenoga dignuta.

Prigodom jedne dojave prispivše ministarstvu tèrgovine, da dolazbine iz lukah dalmatinskih kao one iz Tèrsta gdi kolera vladaše, u lukama Arbanije zdravstvenoj se stegi od 10 danah podvèrgavahu, premda se kolera u Dalmaciji pojavila nije, a dolazbine iz mistah okuženih bijahu tu kontumacijalnom postupanju podvèržene; ministarstvo tèrgovine priko c. i k. ministarstva inostranih posalah izradi od vèrhovnog zdravstvenog Viéa u Carigradu, da se dalmatinske dolazbine u višerečenim turskim lukama postupanju priličnijemu podvèrgnu. Iz takovog postaranja poslidi to, da spomenuta zdravstvena stega bi na pažnju od 24 ure svedena.

Poštarsko poslovanje. U godini 1873 dozvoljena bi Dalmaciji nova jedna nastava poštarska; uvedeni biše novi tekovi, na konju, po jedan put na nedilju danah, izmedju Splita i Sinja, Splita i Makarske, Splita i Trogira, i na brodu,

---

parecchiato e che, vista la circostanza cui era dedicata, non potevasi prorogare, la direzione, avvertita della presenza a Zara della signorina Brunetti, ebbe un raggio di speranza. Si fe' ardita, come a lei ed implorò l' opera sua per quella sera. La signorina Brunetti, sebbene colta tardi (nel pomeriggio del 18), all'improvviso e perciò non apparecchiata, con una cortesia che non ha pari, aderì all' invito e colla sua preziosa cooperazione rese possibile non solo, ma brillantissima l' accademia.

E tale può essa di fatti essere chiamata. L'esecuzione dei varî pezzi fu in generale da parte di tutti e sotto ogni aspetto commendevolissima e venne dal pubblico rimeritata con calorose e ripetute ovazioni. L' ospite gentile n' ebbe naturalmente la porzione più grande, che fu non solo omaggio di gratitudine reso alla rara cortesia di lei, ma un vero tributo d' ammirazione alle squisitezze di un canto finitissimo. La signorina Ida Brunetti, più che una dilettante, si appalesò un' artista di merito, che ai pregi naturali di una voce da mezzo soprano delle più belle ed armoniose, di un' intonazione sicura e di una rara squisitezza di sentimento accoppia una scuola inappuntabile e tutte le risorse dell'arte musicale, cui, a forza di studio indefesso, giunse ad istrappare i più reconditi segreti. Le grazie poi della persona, la disinvolta sicurezza, l' intelligenza e sopratutto l' anima che sente al vivo la passione e con sorprendente maestria e naturalezza sa esprimerla ed improntarne opportunamente il canto, danno a questo raro complesso un risalto ed un fascino irresistibile, che dopo la melodia specialmente "Pace, pace, mio Dio!„ trascinò l' uditorio ad applausi entusiastici, interminabili.

La signorina Ida Brunetti è partita, lasciando vivissimo desiderio di sè nel pubblico zaratino, il quale, vivamente impressionato dalla magia del suo canto e mai grato a bastanza per la straordinaria gentilezza da lei addimostratagli, trae da questa argomento a sperare, che' ella, al suo ritorno dalla provincia, accondiscenderà cortesemente a farsi udire ed ammirare ancora una volta.

La signorina Elvina Stefani fu interprete egregia della bellissima cavatina dei *Due Foscari*. La gentile dilettante, che, dotata di bella voce e di buone disposizioni musicali, va facendo sempre più rapidi progressi ne' suoi studî, ebbe, come sempre, applausi calorosi e meritati.

Il signor Antonio Gosetti, questo egregio e simpatico tenore dalla voce soavissima, entusiastò anche questa volta l' uditorio col suo canto sempre corretto e tutto grazia, tutto sentimento; mentre quel distinto violinista, ch' è il cav. Niccolò de Stermić, colle stupende cavate del suo abilissimo archetto, seppe da vero maestro toccare, insieme alle corde del suo difficile istrumento, anche quelle più intime del cuore de' suoi uditori.

Le due bande, cittadina e militare, suonarono a meraviglia; piacque in ispecie e fu applauditissimo il sestetto e finale del *Don Sebastiano*, eseguito alla perfezione dalla brava banda militare.

I cori si disimpegnarono con somma lode e così pure l' orchestra. Ai maestri signori Ravasio, Buresch e Dionisi, la cui valentia è troppo nota, ogni parola d' encomio sarebbe superflua.

Non possiamo a meno però, prima di chiudere, di tributarne una e ben meritata alla zelante direzione della società filarmonica, che non risparmiò nè premure, nè zelo per apprestare, fra circostanze le più difficili, un trattenimento degno dell' antico nome e della fama di questa tanto benemerita società.

Accenneremo quì anche che alle signorine Brunetti e Stefani venne fatto omaggio di due superbi mazzi di fiori con ricchi nastri, e che alla porta venne introitato un cospicuo importo a beneficio della Società.

Con elementi che hanno dato tali e sì lunghe prove di sè e con una direzione tanto disinteressata e premurosa, non è lecito di dubitare che la nostra società filarmonica, soretta dallo spirito cittadino e da tutti gli amatori della sublime arte musicale, non sia per avere lunga e sempre più prospera esistenza, come di tutto cuore gliela desideriamo.

Digitized by Google

barca, tra S. Pietro e Lesina, e Lissa e Lesina; fu accordata in fine una nuova congiunzione postale.

Telegrafi. Dal corso telegrafico tenutosi presso la direzione dei telegrafi in Zara, uscirono, nel semestre invernale 1872-73, 16 aspiranti qualificati.

L' impiego di donne nel servizio telegrafico dello Stato ebbe principio anche in Dalmazia, ove presso le stazioni di Lissa e S. Pietro serve in ognuna una donna quale telegrafista.

Nel 1873 vennero esaminati e rettificati i preventivi delle spese ed impartito l' incarico per la costruzione di tronchi telegrafici semplici fra Curzola e Blatta di miglia austriache 4·00, Sebenico e Stretto m. 3·20; di un tronco per Postire di m. 0·01; per il cambiamento del filo fra Castel Sućurac e Salona m. 0·80, Macarsca-Igrane m. 1·40; per riparature sulla sezione di linea Ragusa m. 46·39; per ricostruzioni Zara-Rassovaccia m. 5·84; per riparature sulla sezione di linea Zara m. 56·00.

Il 31 dicembre 1873 stava aperta all' esercizio telegrafico in Dalmazia una lunghezza totale di linee di 1.313·81 chilometri, e di fili di 2.221·98 chilometri; tronchi con un filo: 632·81 chil., con 2 fili 516·99 chil., con 3 fili 109·34, con 4 fili 47·17, con 5 fili 6·73 e con 6 fili 0·66 chilometri.

Nello stesso anno fu aperta all' esercizio la linea locale Curzola-Blatta e furono aperte le stazioni secondarie indipendenti di Blatta e Vergorac.

Ecco, in fine, i risultati finali dei telegrafi dello Stato in Dalmazia negli anni 1872-73:

N.° dei dispacci spediti:	*1872*	*1873*
di Stato interni	6.163	8.166
„ „ non „	232	200
„ servizio	5.067	4.797
privati interni	81.694	90.800
„ non „	6.344	6.902
insieme (privati interni e non interni)	88.038	97.702
N.° complessivo dei dispacci spediti	99.500	110.865
N.° dei dispacci arrivati:		
di Stato interni	5.684	7.958
„ „ non „	217	209
„ servizio	17.338	16.377
privati interni	76.441	84.963
„ non „	6.832	7.500
insieme (privati interni e non interni)	83.273	92.463
N.° complessivo dei dispacci arrivati	106.512	117.007
di transito (computati doppiamente) e di controllo	237.302	226.811
N.° complessivo dei dispacci trattati	443.314	454.683

Progetti di legge proposti della Giunta provinciale alla Dieta del Regno:

Legge . . . .

valevole per Regno di Dalmazia

con cui viene emanato un nuovo Regolamento sulle pubbliche Beneficenze.

Sulla proposta, e coll' adesione della Dieta del mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

(vedi il rapporto tachigrafico della sessione dell' anno 1873).

§ 8. (ultimo allinea).

Contemporaneamente allo scioglimento viene disposta l' immediata costituzione di una nuova commissione. Nel frattempo gli affari urgenti saranno esauriti da una persona destinata dalla Luogotenenza di concerto colla Giunta provinciale.

§ 25. (allinea terzo).

In questo riguardo resta salvo ed impregiudicato il diritto di superiore vigilanza sulle fondazioni spettanti allo Stato, e che si esercita dall' Autorità governativa; come pure quello di sorvegliare che le Commissioni di pubblica Beneficenza non oltrepassino la sfera delle proprie attribuzioni e non contravvengano alle leggi vigenti.

Legge . . . .

valevole per il Regno di Dalmazia,

colla quale si abolisce l' allinea d del § 11 del regolamento elettorale pei Comuni dalmati pubblicato colla legge provinciale 30 luglio 1864. (Boll. delle leggi prov. anno 1865 N. 1.)

Sulla proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

L' allinea *d* del § 11 del Regolamento elettorale pei Comuni dalmati, pubblicato colla legge provinciale 30 luglio 1864 (Boll. delle leggi provinciali 1865 N. 1), è abolito e posto fuori di vigore.

Articolo II.

La presente legge entra in attività col dì della sua pubblicazione, e dell'esecuzione è incaricato il Ministro dell' interno.

Legge . . . .

valevole per il Regno di Dalmazia,

sul potere disciplinare della Giunta provinciale in confronto a cessati Amministratori comunali.

Sopra proposta della Dieta del Mio Regno di Dalmazia ordino quanto segue:

§ 1. La Giunta provinciale può infliggere pene disciplinari fino a fior. 20 a quei membri di una cessata Amministrazione comunale, che si rifiutano di consegnare atti d' ufficio o di produrre i resoconti comunali arretrati riferibili all' epoca di loro gestione.

Le Autorità politiche distrettuali devono prestarsi alle requisitorie della Giunta per la riscossione nella relativa cassa comunale delle multe inflitte in base alla presente legge.

§ 2. La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione.

§ 3. Il Mio Ministro dell' interno è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Legge . . . .

valevole per il Regno di Dalmazia,

sul componimento di due o più frazioni di uno stesso Comune nelle controversie per beni comunali di uso comune.

Sopra proposta della Dieta del Mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

izmedju Supetra i Hvara, Visa i Hvara; dozvoljeno bi napokon jedno novo zajedinjenje poštarsko.

Bèrzojavi. Iz bèrzojavnoga tečaja dèržana kod upraviteljstva bèrzojavah u Zadru, izidjoše u polugodištu zimskom 1872-73, 16 sposobnih težilacah.

Namišćivanje ženskih glavah u dèržavnu službu bèrzojavnu započe i u Dalmaciji, gdi pri postaji Viškoj jedna a pri Supetrovoj druga ženska glava služi kao bèrzojavica.

1873 godine pregledani i popravljeni biše pridrazbroji trošakah, i nalog dat za gradnju bèrzojavnih trakovah jednostrukih izmedju Korčule i Blata, na daljinu od austrijanskih miljah 4·00, m. 3·20 izmedju Šibenika i Tisna; m. 0·01 put Postirah; m. 0·80 za prominu žice izmedju Sućurca i Solina; m. 1·40 od Makarske do Igranah; mil. 46·39 za popravu na žicnom odsiku Dubrovačkom; m. 5·84 za prenapravu žice od Zadra do Rašćanah; m. 56·00 za popravu na žicnom odsiku Zadarskom.

Na dan 31 prosinca 1873 za bèrzojavno upotribljenje u Dalmaciji otvorena bijaše ukupna duljina prujah na 1.313·81 kilometrah, a žicah na 2.221·98 kilometrah; trakovah s' jednom žicom: 632·81 kil., sa 2 žice 516·99 kil., sa 3 žice 109·34, sa 4 žice 47·17, sa 5 žicah 6·73, a sa 6 žicah 0·66 kilometrah.

Iste godine otvorena bi za uputribljenje mistna pruja od Korčule do Blata, i otvorene biše pomanje neodvisne postaje u Blatu i u Vèrgorcu.

Evo donapokon konačnih ispadakah dèržavnih bèrzojavah u Dalmaciji u godinama 1872-73:

Br. odpravljenih bèrzojavakah:	*1872*	*1873*
dèržavnih unutèrnjih	6.163	8.166
„ ne „	232	200
dèržavnih službenih	5.067	4.797
osebnih unutèrnjih	81.694	90.800
„ ne „	6.344	6.902
skupa (osebnih unutèrnjih i neunutèrnjih)	88.038	97.702
ukupni Br. bèrzojavakah odpravljenih	99.500	110.865
Br. prispivših bèrzojavakah:		
dèržavnih unutèrnjih	5.684	7.958
„ ne „	217	209
„ službenih	17.338	16.377
osebnih unutèrnjih	76.441	84.963
„ ne „	6.832	7.500
skupa (osebnih unutèrnjih i neunutèrnjih)	83.273	92.463
ukupni Br. bèrzojavakah prispivših	106.512	117.007
prolaznih (dvostruko proračunanih) i prigledanih	237.302	226.811
ukupni Br. bèrzojavakah raspravljenih	443.314	454.683

Zakonske osnove, što je pokrajinski Odbor pridložio Saboru Kraljevine:

Zakon . . . .

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

kojim se izdaje novi Pravilnik o Javnim Dobrotvornim Zavodima.

Na predlog i suglasno sa Saborom Svoje kraljevine Dalmacije odredjujem sliedeće:

(vidi izvješće saborskog zasjedanja godine 1873).

§ 8. (posljednja stavka).

Savremeno raspustu naredjeno je ustanovljenje novog Povjerenstva. U toliko hitni posli otrieni su od jednog povjerenika opredieljena od Namjestništva dogovorno sa zemaljskim Odborom.

§ 25. (treća stavka).

U ovom obziru ostaje cielo i neozledjeno pravo vrhovnog nadzora nad zaklade, koje Vlada vrši; takodje i onoga da nadgleda kako ne bi dobrotvrna Povjerenstva prešla okvir svog sobstvenog djelokruga ni prekršila obstojeće zakone.

Zakon . . . .

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju.

kojim se ukida stavka d § 11 izbornog pravilnika dalmatinskih občina proglašena zakonom pokrajinskim 30 srpnja 1864 (Zakonski list pok. 1865 Br. 1).

Na predlog i suglasno sa Saborom Svoje kraljevine Dalmacije naredjujem sliedeće:

Članak I.

Stavka d § 11 izbornog pravilnika dalmatinskih obćina proglašena pokr. zakonom 30 srpnja 1864 (Zak. list pokrajinski 1865 Br. 1). ostaje ukinuta i van kriepostí.

Članak II.

Ovaj zakon postaje krepostnim danom njegova proglašenja, a nalaže se Popečitelju unutrnjih djela da ga vrši.

Zakon . . . .

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

o karnoj oblasti zemaljskoga Odbora nad obćinskim Opraviteljim prestavšim.

Na predlog Sabora Svoje Kraljevine Dalmacije, nahodim da naredim što sliedi:

§ 1. Zemaljski Odbor može udariti karne pedepse do fior. 20 onim članovom prestavših Opraviteljstva obćinskih, koji se otimlju da predadu spisâ ureda ili da polože zaostavše obćinske račune od doba svoje uprave.

Kotarske političke Vlasti dužne su uložiti se da utjeraju u dotičnu obćinsku blagajnu globe udarene na temelju ovog zakona, kad jih zamoli zemaljski Odbor.

§ 2. Ovaj zakon postaje kriepostnim danom svoga proglašenja.

§ 3. Mome Ministru unutrnjih posala naloženo je izvršenje ovog zakona.

Zakon . . . .

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju

o nagodbi dvaju više li odlomaka jedne iste Občine u razmiricah radi obćinskih dobara obće službe.

Na predlog Sabora Svoje Kraljevine Dalmacije nahodim da naredim što sliedi:

Digitized by Google

§ 1. I convocati di due o più frazioni di uno stesso Comune (sezione IV del Regolamento com. 30 luglio 1864 Boll. p. punt. I. N. 1. a. 1865) possono devenire a componimenti nelle controversie fra loro per beni comunali di uso comune.

A tale scopo cadauno dei convocati di frazione elegge due rappresentanti alla relativa adunanza con voto deliberativo (§ 65 r. c.)

§ 2. Nel caso contemplato dal precedente § l' Amministrazione comunale deve radunare i convocati delle frazioni, a ricerca della Giunta provinciale.

§ 3. L' Amministrazione comunale deve produrre i protocolli dei convocati alla Giunta, la quale sulla base degli stessi determina il luogo ed il giorno dell' adunanza per l' esperimento di componimento, nonchè il presidente della stessa, e ne dà notizia alla Luogotenenza.

§ 4. Le discussioni ed i conchiusi seguono giusta le norme prescritte pei consigli comunali (§§ 47, 48, 49, 50, 105 e 106 r. c.) ed il componimento diviene valido coll' approvazione della Giunta provinciale.

§ 5. Contro un deliberato della Giunta per negato esperimento di componimento o per negata approvazione del componimento, resta riservato il ricorso alla Dieta provinciale.

§ 6. La presente legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione.

§ 7. Il Mio Ministro dell' interno è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

Interno.

Vienna, 18 agosto. La *Tagespresse* esprime l' opinione che sia prematura la notizia del *Pesti Naplo* del già avvenuto riconoscimento del governo spagnuolo da parte del governo austro-ungarico. Anche la *Presse* è dello stesso parere, ed osserva che l' Austria non può aver già riconosciuto il governo madrileno, inquantochè pendono ancora le trattative fra le potenze intorno a tal questione.

— Il ministro degli affari esteri, conte Andrassy, ha interrotto per alcuni giorni il suo permesso ed è qui arrivato. Si ritiene che sia venuto allo scopo di riferire all' Imperatore intorno agli affari di Spagna, e per prendere cognizione della risoluzione del monarca in proposito.

— La *Wiener Zeitung* del 18 corrente pubblica una circolare del ministro di giustizia diretta a tutti i tribunali d' appello, relativa all' applicazione del regolamento sui concorsi del 25 dicembre 1868, con la quale ne raccomanda l' avviamento pratico nel senso della legge medesima.

La circolare fu provocata dalle risultanze delle ricerche sulla gestione in oggetti di concorso presso i diversi tribunali principali. Questi risultati convinsero il ministro, che da un lato i creditori e gli organi da essi scelti non approfittarono della vasta autonomia loro accordata; e dall' altro canto che i tribunali, e rispettivamente le commissioni ai concorsi da questi nominate, non fecero il saggio ed energico uso che ad essi accorda la legge sulla direzione e sui poteri discrezionali loro affidati. Il ministro indica come un essenziale inconveniente l' uso di affidare l' ufficio di commissari ai concorsi a tutti od al maggior numero dei referenti senza distinzione, il che è decisamente da disapprovarsi. Dall' altro canto il ministro indica come un deplorevole inconveniente la circostanza rilevata da esso medesimo, che alcuni amministratori delle masse traggono profitto dalla loro posizione, e col moltiplicare delle inutili scritturazioni, e prorogare senza legittimo motivo le pertrattazioni giuridiche, tentano impinguare le proprie tasche, di maniera che alla fine gli scarsi percenti salvati ai creditori vanno ad essere in maggior parte assorbiti dalle somme pretese dall' amministratore della massa, che gli vengono accordate dalla connivenza di commissioni indolenti.

Seguono dipoi le istruzioni pei giudizii inferiori, nelle quali si accentua in ispecialità, che l' ufficio di amministratore di una massa non debba generalmente riguardarsi come un monopolio dei giuristi pratici; dopodichè viene richiamata la loro attenzione sul preciso adempimento degli obblighi delle commissioni di concorso, nonchè sui diritti che può far valere ogni singolo creditore insinuatosi nel concorso.

Il ministro della giustizia chiede infine la formazione e la presentazione di apposite tabelle che possano in generale riuscire proficue alla statistica dei concorsi, e dimostrarsi atte specialmente ad una reale sorveglianza della gestione dei tribunali negli affari dei concorsi.

— In seguito alle forti pioggie di questi ultimi giorni, crebbero ieri rapidamente le acque del Danubio sicchè si teme un' inondazione. Il canale del Danubio fu chiuso per mezzo di zatteroni. La commissione pelle inondazioni che trovasi in permanenza dichiara che l' acqua andò continuamente ingrossando fino alla mezzanotte. Nel sobborgo Erdberg sono inondate le cantine; dalle 5 di questa mane però non si osserva un ulteriore innalzamento delle acque.

Parenzo, 19 agosto. La sessione dietale fu aperta quest' oggi alle ore 12 meridiane dal capitano provinciale con analogo discorso, seguito da un evviva a S. M. I. e R. A. l' Imperatore, che fu ripetuto dall' assemblea. Presentato il consigliere cav. Enrico de Clesius designato a commissario governativo alla Dieta, questi diresse all' assemblea pure analogo discorso. Indi fu assunta la solenne promessa dei neo-eletti deputati Carlo de Furegoni, e Giacomo barone de Lazzarini.

Carlowitz, 18 agosto. Corre voce che il vescovo Gruić abbia ricevuto la gran croce dell' ordine di Francesco Giuseppe.

Estero.

Parigi, 16 agosto. È morto il fu ministro dell' Impero Forcade Laroquette.

— 17 agosto. Il risultato delle elezioni in Calvados è sinora il seguente: Leprovost (bonapartista) ebbe 21,242 voti, Aubert (repubblicano) 18,552, Fonteller (legittimista) 5,972. È probabile una elezione ristretta.

— 18 agosto. È inesatto che i figli di Bazaine fossero attesi a Colonia. Essi trovansi ancora a Spa.

— 19 agosto. Il generale Leval finì l' investigazione sulla fuga di Bazaine. Si assicura che la maggior parte dei guardiani ne sieno complici. Bazaine fuggì semplicemente dalla porta.

— Gli elettori del Dipartimento della Maine e Loire furono chiamati ad eleggere i deputati pel 13 del prossimo settembre. Uno scritto di Bazaine diretto al ministro dell' interno assicura nuovamente che egli non ebbe alcun complice, e che si decise alla fuga perchè venne sottoposto ai regolamenti delle prigioni centrali. Dichiara illegale la sentenza pronunciata contro di lui perchè non fu giudicato da una Corte di Pari. La commissione di permanenza nella odierna seduta interpellerà la destra circa al riconoscimento della Spagna, ed i repubblicani faranno del pari una interpellanza sugli arresti avvenuti a Marsiglia.

Un dispaccio carlista del 18 corrente annunzia che Dorregaray avrebbe battuto Moriones respingendolo sino a Larraga.

Versailles, 18 agosto. È smentito che il governo abbia intraprese delle pratiche per ottenere l' estradizione di Bazaine.

Saint Malò, 18 agosto. Mac-Mahon ricevette le autorità. Il presidente del tribunale di commercio, in un discorso tenuto in questa occasione, accentuò che la

§ 1. Sborovi dvaju više li odlomaka jedne te iste Obćine (odsjek IV obć. pravilnika 30 srpnja 1864 P. L. kom. I. br. 1 god. 1865) vlastni su nagadjati se u razmiricah medju sobom radi obćinskih dobara obće službe.

U tu svrhu svaki odlomački sbor odabira po dva zastupnika na odnosni sastanak; odlučnim glasom (§ 65 o. p.)

§ 2. U slučaju naznačenu u predjašnjem § obćinsko Opraviteljstvo je dužno sazvati sborove odlomačke, zaište li Odbor zemaljski.

§ 3. Obćinsko Opraviteljstvo dužno je dostaviti zapisnike sborova zemaljskomu Odboru, a ovaj na temelju istih odredjuje mjesto i dan sastanku za pokušaj nagodbe, kao i predsjednika istomu; a tu dojavlja Namjestništvu.

§ 4. Razprave i zaključci rede se pravilima propisanim za obćinska Vieća (§§ 47, 48, 49, 50, 105 i 106 o. p.) a nagodba postaje valjanom uz potvrdu zemaljskoga Odbora.

§ 5. Proti odluci zemaljskoga Odbora, kojom bi zaniekao pokušaj nagodbi prosto ili uteći se zemaljskomu Saboru.

§ 6. Ovaj zakon postaje kriepostnim danom svoga proglašenja.

§ 7. Mome Ministru unutrnjih posala naloženo je izvršenje ovoga zakona.

Naša zemlja.

Beč, 18 kolovoza. *Tagespresse* mni da je nedozrila obavist dnevnika *Pesti Napla*, o već odgodivšoj se zapoznaji Vlade španjolske sa strane Vlade austrijanskougarske. I *Presse* isto tako mni, i opaža da Austrija mogla nije već zapoznati Vladu Madridsku, jer još teče ugovaranje o ovom pitanju medju velevlastima.

— Ministar inostranih posalah, knez Andrassy, za koji je dan prekinuo dat mu dopust, te je ovamo prispio. Dèrži se da je došao izvistiti Cesara o poslovima španjolskim, i poznati odluku Vladarevu o tom.

— *Wiener Zeitung* od 18 o. m. proglasuje jednu okružnicu Ministra pravde na sve Sudove prizivne, glede uporavljenja Pravilnika svèrhu stečajah od 25 prosinca 1868, kojom priporučuje da se vištački diluje po smislu istoga zakona.

Okružnica uzročena bi ispadcima istraživanja opravljanja u pridmetima stečajnim kod više poglavitih sudovah. Ovi ispadci uviriše ministra, da virovnici i poslovači od njih odabrani u jednu ruku neokoristiše se prostranom samoupravom njima dozvoljenom, a da sudovi, dotično i Poverenstva pri stečajima od ovih naimenovanim, u drugu ruku pametno i kripko neupotribiše što zakon njima dozvoljuje svèrhu upravljanja, i svèrhu razsudne oblasti njima poverene. Ministar naznačuje kao jednu bitnu nepodobštinu uobičajeno poverenje povereničke službe pri stečajima, svima ili većem broju izvistiteljah, to bez razlike, što se odlučno neodobravati ima. U drugu ruku ministar naznačuje kao jednu sažaljenja vridnu nepodobštinu okolnost, što je on isti uvidio, gdi se ispravitelji imovinah koriste položajem svojim, te bezkoristnih pisanijah umnožavajuć, i bez zakonitog razloga, sudbene rasprave odgadjajuć, kušaju puniti sebi kese tako, da škiti postotci virovnicima dohranjeni, najposli većinom zasèrkuju se svotama zahtivanim od upravitelja imovine, koje mu se pristanjem nehajnih poverenstvah dozvoljuju.

Slide zatim naputci za niže sudove, u kojima se osobito izriče to, da služba upravitelja čije imovine neima se uobće smatrati kao samotèržba pravnikah; zatim opominju se na potanko ispunjavanje dužnostih stečajnih Poverenstvah, i na prava, što svaki pojedini virovnik pri stečaju prijavivši se izniti može.

Ministar pravde napokon ište da se sastave i prikažu naročite preglednice, koje bi uobće od koristi bile štatistici stečajah, i sposobne osobito za pravo nadziranje opravljanja Sudovah u poslovima stečajnim.

Uslid žestokih kišah od poslidnih danah, narastoše jučer naglo vode Dunava, te se boje poplavi. Jaža dunavska bi zatvorena splatama. Poverenstvo za poplavne posle, koje će obstati bez prestanka, javlja da do ponoći voda se množaše. — U prèdgradju Erdberg podrumovi su poplavljeni; od 5 sati jutros pak neopaža se veće dizanje vode.

Parenc, 19 kolovoza. Saborsko zasidanje otvoreno bi od pokrajinskog Poglavara danas u podne, s' priličnom besidom, a za njom usklikom živio u slavu N. C. i K. A. V. Cesaru, od skupštine opetovanim. Vićnik vit. Enrik de Clesius, za vladina poverenika odredjen, upravi, pokle je pridstavljen bio, na skupštinu takodjer jednu priličnu besidu. Zatim svečano obećanje položiše novoizabrani poslanici Karlo de Furegoni, i Jakov baron Lazzarini.

Karlovci, 18 kolovoza. Glasa se da je biskup Gruić primio velekriž reda Frane Josipa.

Inostranstvo.

Pariz, 16 kolovoza. Umro je bivši ministar carski, Forcade Laroquette.

— 17 kolovoza. Ispadak izborah u Kalvadosu dosad jest ovi: Leprovost (bonapartovac) dobi 21,242 glasa; Aubest (legitimist) 5,973. Virojatan je jedan izbor stisnut.

— 18 kolovoza. Neispravno je to, da se Bazainova dica očekuju u *Koloniji*; ona se još nahode u Spau.

— 19 kolovoza. Gjeneral Leval završi istraživanje svèrhu pobiga Bazaina. Tvèrdi se da ponajviše čuvarah jesu sukrivi. Bazaine pobiže izišav na vrata.

Birači okružjah Maine i Loire zvati su da imenuju zastupnika na 13 dojdućeg rujna. Pismo Bazainovo, upravljeno na popečitelja nutarnjih posalah uviruva na novo, da nije imao nikakva sukrivca, i da se je odlučio na big jer biše podvržen redu sridišnjih tamnicah. Očituje berzakonitu odsudu, proti njemu izrečenu, jer mu nije sudio zbor Pairovah. Poverenstvo stalno u današnjoj sidnici pitati će desnu radi priznanja Španjske, a skupnovladaoci takodjer će učiniti upit radi zatvorah, predužetih u Marsilji.

Karlitički brzojav od 18. tekućeg kaže, da je Dorregaray pobio Morionesa i poćerao ga do Larrage.

Versailles, 18 kolovoza. Poriče se glas da je vlada uzela raditi radi izdatbe Bazaina.

Saint Malò, 18 kolovoza. Mac-Mahon primi vlasti. Pridsidnik suda tèrgovačkog, u jednoj besidi ovom prigodom izrečenom, reče da pokleknuće posalah ima se pri-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

prostrazione degli affari è da attribuirsi alla mancanza di determinato governo. Mac-Mahon rispose al presidente del tribunale di commercio che s' ingannava, poichè il governo determinato esiste di fatto, avendogli l' Assemblea nazionale affidato i poteri governativi per sette anni. Anche in Inghilterra ed in Germania, ove esistono dei Governi definitivi, gli affari ne soffrono.

Monaco, 19 agosto. L' Imperatore e il Principe ereditario d' Austria giunsero quest' oggi qui per far visita alla Principessa Gisella, e si tratterranno due giorni.

Berlino, 18 agosto. Secondo la *Norddeutsche All. Zeitung*, avrebbe luogo nei prossimi giorni una straordinaria riunione di tutti i caporioni del partito cattolico di Germania, Austria, Belgio e Francia.

Colonia, 16 agosto. Bazaine fece una visita al governatore della fortezza Kummer, il quale gliela restituì. Bazaine si trattiene ancora qui. La *Gazzetta di Colonia* pubblica una lettera diretta dalla moglie di Bazaine al ministero francese dell' interno, nella quale dichiara che ella sola, in compagnia del nipote, senza complici eseguì il piano di fuga, dacchè non potè conseguire una mitigazione alla prigionia.

Stocolma, 16 agosto. Il congresso degli Archeologi venne chiuso. La prossima riunione avrà luogo a Pest.

Notizie locali e provinciali.

Annunziamo con dolore, che il giorno 20 corr. alle ore 8 p. m. passò a miglior vita nell' età d' anni 64, l' i. r. ispettore delle imposte sig. Francesco Ljubić.

Essendo stata fatta la scoperta e cominciata diggià l' utilizzazione di due banchi di corallo nell' arcipelago turco, presso le isole di Rodi, Chio, Scarpanto e Castelrosso, i pescatori austriaci vennero eccitati, mediante circolare dell' i. r. governo marittimo di Trieste, a partecipare pure a detta pesca la quale si è diggià dimostrata assai produttiva. Due barche italiane, p. e., hanno pescato non ha molto nelle acque fra Lindo e Laedo, con un lavoro di soli 22 giorni, *cl.* 320 di corallo, cioè presso a poco la medesima quantità, che nella Barberia e nelle acque di Corsica e Sardegna, viene ordinariamente guadagnata durante la campagna di un intero anno (circa 8 mesi di lavoro attivo).

pisati tomu, što stanovite Vlade neima. Mac-Mahon odgovori pridsidniku suda tèrgovačkog, da se ovi vara, jer stanovita vlada doisto biva, što mu je na sedam godinah vladinu moć poverila, i u Engleskoj, i u Nimačkoj, gdi stanovite vlade obstoje, poslovi pate.

Monakov, 19 kolovoza. Cesar i naslidni Cesarević Austrijanski prispiše ovamo danas, da pohode Principkinju Giselu, a dva dana zadèržaće se.

Berlin, 18 kolovoza. Po *Norddeutsche allg. Zeitungu*, kao da će se u dojduće dane sastati svi kolovodje katoličke stranke nimačke, austrijanske, belgjanske i francuske.

Kolonija, 16 kolovoza. Bazaine pohodi vladaoca tvèrdjave Kummera, koji mu pak pohod povrati. Bazaine se još ovde zadèržava. Novine Kolonijske proglasuju pismo jedno od Bazainove žene upravljeno na francuskog ministra unutèrnjih poslah, u komu izjavljuje da ona sama u društvu sinovca bez upletenikah izvèrši nit o pobigu, što nije mogla izraditi da se zatvor ublaži.

Stokolm, 16 kolovoza. Sastanak je Staroznanacah zavèršen. Dojdući sastanak biće u Pešti.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Sa žalošću novišć**ujemo, da je c. k. nadzornik porezah, gosp. Frane Ljubić, umro na dan 20 o. g. u 8 urih po p. u 64 godini života svoga.**

Budući su iznašli i počeli već vaditi dva pruda koralja u utočju turskom kraj ostrovâ Rodi, Chio, Scarpanta i Castelrosso, pozivlju se i ribari austrijanski okružnicom c. k. pomorske vlade u Trstu, da bi udioništvali pri tome vadjenju, koje se je dosad mnogo koristnim prikazalo. Dva broda talijanska, n. p. izvadili su, nema tomu mnogo, u vodi izmedju Linda i Laeda, su samo 22 dana radnje 320 funata koralja, ili skoro isto toliko, koliko dobivaju u Berberiji i u Korsikanskim i Sardinskim vodama obično poduzećem preko cile godine (radeći jedno s' drugim 8 miseci).

Zapisnik

sjednice zemaljskog odbora dne 14 lipnja 1874.

Prisutni:

Predsjednik: vit. *Ljubiša;*
Prisjede: D.r *Klaić* i *Ljubić*.

1, Zamoljena c. k. pomorska vlada u Trstu da pozajmi noračnu spravu zadrugi u Dalmaciji ustanovljenoj na lov spuga i koralja.
2. Potvrgjen predrazbroj god. 1874 općine zadarske.
3. Napućeno ravnateljstvo bolnice zadarske, da se obrati za naplatu bolničkoga troška, kada nije poznata pripadnost bolnika, onoj općini gdje je zadnjom stanovao.
4. Pri poreznomu uredu u Imoskoj doznačena podpora od fior. 48 na godinu obnemoglom vojniku Anti Biliću.
5. Općini rapskoj dopušten zajam fior. 1500 iz oskudičue zaklade.
6. Na tužbu Plinskih seljana naloženo Opuzenskoj Općini, ako nije to već učinila, da sazove seoski zbor, te redovito predloži trojicu na izbor seoskoga glavara.
7. Općinama Šibenika i Omiša naregjeno, da se konačno izjave, hoće li i kada će zgotoviti avlije za brzovoze.
8. Općina Omiška pozvana, da izjavi što je naredila o pibiranju travarine, dok traje gladinja.
9. Odbivena tužba Jure Prnića, komu je red obratiti se na općinsko vijeće drveničko.
10. Odbivena tužba Josipa Piazevoli prisjede Saljske općine, a potvrgjena odluka vijeća, kojom je njemu doznačeno fior. 1 troška na dan u nekom općinskom poslu.
11. Anti Milića primljena tužba proti odluci općinskoga vijeća u Salji, da mu se plati što je strošio u dva izvršena općinska povjerenstva.
12. Potvrgjena odluka dobrotvornoga povjerenstva u Rabu da svrhom god. 1874 preostatke zadužbinske uloži u državne obveznice.
13. Općini Tevtskoj dojavljeno, da za ovu godinu neće se saboru predlagati novi predijelni putovi, pa tako ni onaj, što ona predlaže.
14. Dobrotvornomu povjerenstvu u Dubrovniku poslane opaske na razbroje od god. 1869-1872 da odgovori.
15. Tako isto onomu u Rabu za god. 1871.
16. Novomu Pozorištu zadarskomu odbivena prošnja, da bi se ukinula pristojba za siromahe od dohodaka pri javnim igrama.
17. Tako isto pozorištu *Bonda* u Dubrovniku.
18. Tako i pozorištu *Mazzoleni* u Šibeniku.
19. Primljeno od Tršćanske Banke fior. 1795:08, kamate pristojne dobrotvornomu povjerenstvu u Bolu, koje je pozvano da pošlje potrebite spise, da se ti novac uloži u državne obveznice.
20. Napućeno Blago djelo u Dubrovniku, kako se ima vladati pri iskupljivanju ukorenjenih vjekovitih podavaka.
21. Označuju se općini Imoskoj uvjeti, pod kojima bi poštarsko ravnateljstvo uvelo brzovoz megju Imockom i Sinjem.
22. Namjesništvu predočeno, da bi se na vrijeme redovito popunila Komora Trgovačka u Spljetu, neka se pri izborima nebi dogodili prosvjedi.
23. Dobrotvorno povjerenstvo u Spljetu pozvano da pripravi preinake, koje bi htjelo uvesti u pravilnik zakloništa Martinis-Marchi.
24. Načelnik Mljetske općine pozvan da izvjesti, gradi li se ili je li zgragjen put iz Babinopolja u Sobru, za koji je bilo odlučeno fior. 480.
25. Dobrotvorno povjerenstvo u Spljetu napućeno, da dade Zinku konačni rok od četrnaest dana za njegova razjašnjenja na opaske učinjene njegovu računovodstvu.
26. Činovnici Blagoga djela u Dubrovniku oprošćeni nekih opazaka u računanju plata prošastih godina.
27. Pozvana općina Sućurska na Hvaru pod prijetnju globe, da pošlje tužbu Jure Bartulovića proti pazbrojima od god. 1868-1873, koju je on predao općini na Odbor, a općina odbila.
28. Dobrotvornomu povjerenstvu u Perastu potvrgjeno, da primi zadužbinu fior. 1000 pok. Kanonika Ante Bašića.
29. Odbivena prošnja J. Kurzrocka, da bi se obnovila dražba za prteninu potreb itu bolnici zadarskoj.
30. Naloženo ravnateljstvu bolnice u Zadru da uračuna zadarskoj općini bolnični trošak za Duju Božića.
31. Ravnateljstvo Bolnice Šibenske ovlašćeno, da se na sudu izjavi nasljednikom Marije Njeguš pod uvjetom popisa imovine.
32. Ravnateljstvo bolnice Zadarske napućeno da se obrati na općinu Materiu za bolnične troške Josipa Franka.
33. Odbivena pritužba Ante Toniatta, što mu nije potvrgjena ponuda na dražbi za prteninu bolnice zadarske.
34. Dobrotvorno povjerenstvo u Dubrovniku pozvano, da naznači, koliko stoji uzdržavni trošak u rabotničkom zatvoru u Ljubljani za svakoga maloljeca, zlikovca ili skitanice.

Preko toga otršeni mnogi drugi sitnij posli.

Zapisnik

sjednice zemaljskog Odbora dne 27 lipnja 1874.

Prisutni:

Predsjednik: vit. *Ljubiša;*
Prisjede: *Klaić*, *Ljubić* i *Danilo*.

1. Odbivena prošnja općine *Mućke*, da joj se ne udara prirez za pokrajinsku vjerovinu.
2. Poduperta kod Vlade prošnja općine *Drveničke*, za potporu na gradnju puta.
3. Prošnja općine *Risanske*, da joj se ukine ove godine nametnuti prirez odbivena, a da joj se riješe apsa prirezi primljena.
4. Izvješćeno ministarstvo, da u Dalmaciji same općine utjeravaju pristojbe na primanje u savez općinski.
5. Popraćena preporukom na Vladu prošnja *Drveničke* općine, da joj se oproste ljekovi siromasima.
6. Oškrbni Odbor slavenskih dijaka na *Grackom* sveučilištu zahvaljuje na potpori podijeljenoj mu po saborovu nalogu.
7. Na prošnju općine *Biogradcke* Odbor obetava priteći joj u pomoć na gradnju čatrnje sa fior. 200, pokle općina utvrdi i započne radnju.
8. Na prošnju općine *Drniške* Odbor ulaže svoje posredovanje kod Vlade da bi još za jednu godinu zategla ovrhama globâ na krivničnom sagjenju duhana.
9. Odbor odobrava osnovu vladinu novoga kamen mosta na *Vrlici pod Imoskom*, i pritvrgjuje Vladi obetanih fior. 2000 na tu radnju.
10. *Metkovičkoj* općini, na prošnju da se prokrči predjelni put iz Metkovića preko *Vida* i *Pruda* na tursku granicu, dato na znanje, dok nisu već zakonom naznačeni predjelni putevi gotovi, da se novi predlagati neće.
11. *Spljeckoj* općini, na prošnju, da joj se dade fior. 2500, na testu preko Poljica, odgovoreno, da je na tu svrhu već udijeljeno kotarskomu Poglavaru fior. 500, a da ove godine ne može više imati.
12. Zaprijećeno globom općinskomu upraviteljstvu *Blackomu*, ako na dulje otegne odgovorom, radi duga liječniku Gjivanoviću.
13. Odobrena pogodba za žandarski stan s Barišom Latusom u Rabu.
14. Povraćena Jaki ud. Ivančevićevoj prošnja na sabor za potporu kao neuslišena.
15. Odbivena prošnja općine *Omiške*, da Odbor posreduje za Ivana Radobolju, jeda bi ga iz pješačke vojske premetnuli na mornaricu.
16. Umoljena Vlada da udijeli potpore na gragjevinu puteva u općinama *Novigrackoj*, *Pućiškoj i Riječkoj*.
17. Primljeno na znanje, da je žandarska postaja iz *Biograda* prenešena u *Turanj*.
18. U općini *Grbaljskoj*, na utok nekoliko poglobljenih vijećnika, što nisu bili došli na sjednicu, jednim se globa oprašta jer opravdani, drugim se umanjuje na fior. 1, budući prvi put što su sakrivili.
19. Odbivena prošnja upraviteljstva *Risanske* općine, da se globe oprosti radi zakašnjena predrazbroja, pokle mu uzroci nisu temeljiti.
20. *Vrgorskoj* općini odbiveno fior. 159 učionskoga doprineska što je odviše bilo uračunano.
21. *Metkovskoj* općini, koja pita potporu na gradnju mosta na rječini *Prunjak u Slivnu*, nalaže se da pošlje naris, troškovnik i privolu seljana, da će od svoje strane gradnju pomoći; pak će onda Odbor moći odlučiti, jeda li će potpore udijeliti iz pokrajinske zaklade.
22. Dobrotvornomu zavodu u *Trogiru* potvrgjen trošak na popravu namastira S. Lazara, kao siromaško zaklonište.

Digitized by Google

23. *Zadarskoj* općini na prošnju da se uapse prihodi općinam Raba, Paga, Benkovca, Obrovca, Novigrada, Nina, Sali, Silbe, Biograda, za ono što joj duguju radi pokusnoga ureda, odgovoreno da je to posao poručene vlasti, te da se obrati na političku oblast.

I još su otršeni mnogi pomanji posli.

Zapisnik

sjednice pokrajinskoga Odbora dneva 28 srpnja 1874.

Prisutni:

Predsjednik: vit. *Ljubiša:*

Prisjede: Vranković, Ljubić i Danilo.

1. Općini *Zadarskoj*, pokle je preuredila pogodbu po Odborovim opaskama, potvrgjen zajam fior. 30,000 na ima odlomka Zadra.

2. Na prijetnju globe, upraviteljstvo općine *Spljecke* izvješćuje, da je izručilo sve prošnje rasvjetnoga zavoda, pak je globe oprošćeno.

3. Ustanovljeno Dobrotvorno Povjerenstvo u *Kistanjama*.

4. Ovlašćeno *Blago Djelo Dubrovačko*, pa predplati Ani Sorginici fior. 200 u ime prćije.

5. Potvrgjeno punovlasće odvjetniku D.r Zamanji u Dubrovniku, da zastupa zavod *Blagog Djela*.

6. Dobrotvornomu Povjerenstvu u *Makarskoj* preporučeno, da se nagodi s popom Ivanom Miličićem o ostavštini Mate Pavišića iz Drašnica, da izbjegne parbu i troške.

7. Odregjeno fior. 200 Poljodjelnoj zadrugi u *Zadru* na uzdržavanje poljodjelnoga Lista.

8. Dopušta se produženje isplatnih rokova Petru Nataliću za njegov dug, pod uvjetom da dade tvrdu jamčevinu.

9. Odbiven utok nekoliko općinski vijećnika iz Vodića, koji nisu htjeli pristati, da *Tješnjanska* Općina po zakonu pribavi općinskoga Liječnika.

10. Potvrgjena Bonici *Šibenskoj* pogodba promjene s Matom Ljupkovićem, dvora i kuće gdje se ima bonica ona rasprostraniti, i naloženo mjerniku, da pripravi nacrt i troškovnik nove gradje.

11. Primljena na znanje od Namjesništva vijest, da je iz iznoska XIV državne lutrije, odregjeno fior. 14,500 na gradnju pokrajinske ludnice u Dalmaciji.

12. Odbiven jer neosnovan utok Matarela, Demattęa i družine, protiv predrazbroju općine *Kotorske*.

13. Primljen utok Pavla Koporčića, Ivana Molovaza i drugih; i naregjeno obćini Šipanjskoj, da ima imenovati pregledaoce računa po zakonu, i dati im račune pregledati prije nego dogju u vijeće na pretresivanje.

14. Primljen predlog općine *Tivatske*, da se su ono doznačenih f. 500, gradi put od Trojice do tivatske granice; a otole do mora, da se uredi nacrt i prikaže što će općina dati, pa onda do godine moćiće se o tom raditi, ali ljetos nema razpoloživa novca.

15. Općini *Dobrockoj* priporučeno, da ne daje u naprijed pod zakup općinske pašnjake, nego da ih ostavi na opću službu, pa da se i za pošumljenje golih brda pobrine.

16. Odbivena Anti Bujašu prošnja, da ga se oprosti globe, što se nije htio primiti općinskoga vijećništva.

17. Oznanjena Vlada o zakonima, koje Odbor namjerava predložiti saboru.

18. Odgovoreno *Drveniškoj* Općini, da je prestala nužda upitana zajma radi gladi, s obilate ljetine.

19. Ne primljena tužba općine *Ninske*, da je porezni Ured potrošio preko f. 80 na utjeravanje travarine, jer je zbilja taj trošak opravdan.

20. Poslan na *Kninsku* općinu, da ga riješi, utok Marka Škoprca proti globi, što je zatrô općinski put.

21. Ide na općinu *Rapsku* tužba Mate Spalatina o razdjelbi f. 1500 radi gladi, jer je to općinski posao.

I još mnogi drugi pomanji posli otršeni.

Telegrammi particolari della Redazione.

Carlowitz, 19 agosto. Il congresso ecclesiastico serbo venne aggiornato a tempo indeterminato.

Berlino, 19 agosto. La *Provinzial Correspondenz* dice esservi fondata speranza che le potenze europee aderiscano alle proposte della Germania in linea al riconoscimento del governo di Serrano.

I delegati del congresso di Bruxelles abbandonarono il programma russo e trasmisero ai rispettivi governi il risultato delle deliberazioni relativamente all' amplificazione della convenzione di Ginevra.

Vienna, 21 agosto. L' Imperatore arriverà quì domani.

Vienna, 22 agosto. La *Tagespresse* annunzia, che la decisione del gabinetto russo nella questione del riconoscimento del governo spagnuolo è arrivata e che la medesima suona negativa.

Monaco, 21 agosto. L' Imperatore d' Austria ricevette ancor iersera alle 9 ore la visita di ricambio del Re di Baviera.

Il Re è partito per un viaggio, di cui non si conosce la meta. Si ritiene che sia andato a visitare i campi di battaglia di Metz oppure a fare una visita all' Imperatrice d' Austria a Wight.

Monaco, 22 agosto. L' Imperatore d' Austria è partito ieri a sera per Vienna ed oggi lo segue il principe ereditario.

Un telegramma della *Gazzetta d' Augusta* annunzia, che il re di Baviera è arrivato iersera incognito a Parigi e che è disceso al palazzo dell' ambasciata germanica. Tale visita è diretta soltanto ad un ispezione dettagliata dei tesori d' arte di Parigi e di Versaglia.

Bruxelles, 22 agosto. È morto il presidente dei ministri del Belgio conte Theux.

Madrid, 22 agosto. Tristany intimò la resa a Puicerda ed aprì contro di essa il fuoco.

Londra, 22 agosto. L' Imperatrice d' Austria fece visita alla coppia ducale d' Edimburgo ed alla marchesa di Lorne; il Duca d' Edimburgo restituì il dopopranzo la visita all' Imperatrice.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Karlovci, 19 kolovoza. Srbski crkovni kongres bio je odgodjen na neizvistno vrime.

Berlin, 19 kolovoza. *Provinzial Correspondenz* kaže, da ima temeljite nade, da će evropejske vlasti pristati na predlog Nimačke što se tiče priznanja Serranove vlade.

Poslanici bruseljskog kongresa zapustiše proslov ruski i poslaše dotičnim vladama uspih vićanjah u pogledu razsirenja nagodbe Ženevske.

Beč, 21 kolovoza. Car će stignuti sutra amo.

Beč, 22 kolovoza. *Tagespresse* javlja, da je došla odluka ruske vlade u pitanju priznanja španjolske vlade, i da glasi niječno.

Monakov, 21 kolovoza. Car austrinski primio je još sinoć na 9 satih odvratni posit kralja Bavarskoga.

Kralj je otišao na put, kojemu se cilj nezuade. Drže da je pošao positati bojišta kraj Metza ili u pohode Carici Austrinskoj na Wight.

Monakov, 22 kolovoza. Car Austrinski otišao je sinoć put Beča i danas ga slidi carstva naslidnik.

Jedan brzojav novina Augsburžkih javlja, da je bavarski kralj prispio sinoć nepoznat u Pariz, i da je odsio u palači nimačkog poklisara.

Taj posit neima druge svrhe već potanko da razvidi umitnine Parižke i Versaljske.

Bruselj, 22 kolovoza. Umro je predsidnik popečiteljstva belžiskoga, knez Theux.

Madrid, 22 kolovoza. Tristany naredio je Puicerdi predaju i otvorio proti njoj vatru.

London, 22 kolovoza. Carica Austrinska bila je *jučer* u pohodam kneževskoj obitili Edimburžkoj i markezi Lornevoj; knez Edimburžki odvrati Carici po podne posit.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 19 agosto	21 agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 30	71 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	74 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	107 25	106 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	974 —	974 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	239 50	238 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 55	109 65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 45	103 30
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 79	8 79
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

N· 6146-833 3 pub.

In nome di Sua Maestà l' Imperatore!

L' I. R. Tribunale Provinciale in Trieste, quale giudizio di stampa, sulla proposta dell' I. R. Procura di Stato contenuta nell' atto 28 luglio a. c. N. 1718-945,

decide:

costituire il tenore del libro intitolato "*La Contessa Matilde o dal collegio nella società, racconto di Paolo Tedeschi, Milano, libreria editrice di educazione e d' istruzione di Paolo Carrara, 1874*"

gli elementi materiali del crimine previsto dal § 65 *a.* cod. pen., vietarsi l' ulteriore diffusione dello stampato ed ordinarsi la distruzione dell' esemplare appreso e quegli da apprendersi passata che sarà in giudicato la presente decisione.

Trieste 1° agosto 1874.

Digitized by Google

Concorsi.

N. 400-pr. 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si è reso vacante un posto di servente coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabili a fiorini 300, il vestito normale ed il 25% sul salario.

I concorrenti dovranno produrre nella via prescritta a questa Presidenza le loro suppliche documentate entro quattro settimane decorribili dal giorno 29 agosto corrente coll' avvertimento che al vacante posto potranno aspirare giusta il prescritto dal § 6 della Legge 3 maggio 1853 soltanto quelli che sanno almeno leggere e scrivere e sono capaci di stendere relazioni giudiziali.

Cattaro 12 agosto 1874

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale di Circolo.

---

3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

1. Ad un posto di maestro presso la scuola maschile di tre classi in Blatta, circondario scolastico di II classe.

2. Al posto di maestro dirigente della scuola maschile di una classe in Kunà sulla penisola di Sabbioncello circondario scolastico di II classe, coll' alloggio in natura.

3. Al posto di maestro dirigente della scuola maschile di una classe in Vlahovići sulla penisola di Sabbioncello, circondario scolastico di II classe coll' alloggio in natura.

4. Al posto di maestra dirigente della scuola femminile di una classe di nuova istituzione in Trappano, circondario scolastico di prima classe, coll' alloggio in natura.

5. Al posto di maestra dirigente della scuola femminile di una classe di nuova istituzione in Blatta sull' isola di Curzola, circondario scolastico di II classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 65).

Curzola 1 agosto 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 154-c.s.d. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestra dirigente presso la scuola femminile di Knin, circondario di I classe cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 66.)

Knin li 10 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

N. 7684-872 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Sua Altezza Imperiale il Serenissimo Arciduca Carlo Lodovico ha trovato d' istituire uno stipendio d' annui fior. 250 v. a. per l' istituto agrario "Francisco Josephinum" in Mödling, per la durata di tre anni, e viene con ciò aperto il concorso a questo stipendio.

(Vedi 1.a pub. al N. 66)

Vienna li 30 luglio 1874.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

N. 9449 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

L' i. r. Ministero d' Agricoltura ha trovato d' istituire per il prossimo corso triennale presso l' istituto agrario "Francisco-Josephinum" in Mödling, il quale incomincia col 1.o ottobre 1874, un stipendio di annui fiorini 250, e viene con ciò aperto il concorso a questo stipendio.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Vienna li 30 luglio 1874.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

Razglasi.

Br. 400-pr. 1 uvršć.

OBJAVA NATIČAJA

Kod c. k. kotarskog suda u Risnu izpraznilo se je misto poslužitelja sa godišnjom plaćom od 250 for. sa povećanjem do 300 for. i naplatkom od 25% i sa odićom propisanom.

Naticatelji prikazati moraju zakonitim putem ovome prisidništvu da četiri nedilje, počamši od 29 tek. kolov., svoje molbenice sa izpravama, dodavajući se, da se naticitati mogu za ovo izpražnjeno misto po propisu §. 6 zakona 3 Svibnja 1853 samo oni, koji najmanje umiju čitati i pisati i koji su sbosobni sastaviti sudbena izvišća.

U Kotoru 12 kolovoza 1874

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

---

3 uvršć.

OBJAVA NATIČAJA.

1. Za jedno misto učitelja kod trorazredne učione za muškiće u Blatu, u skulskom okolišu II razreda.

2. Za misto učitelja upravnika jednorazredne učione za muškiće u Kuni, na poluotoku Pelješcu, u skulskom okolišu II razredni sa stanom u naravi.

3. Za misto učitelja upravnika jednorazredne učione za muškiće u Vlahovićim, na poluotoku Pelješcu, u skulskom okolišu II razreda sa stanom u naravi.

4. Za misto učiteljice upravnice novopostavljene jednorazredne učione za ženskiće u Trpuju, u skulskom okolišu prvog razreda sa stanom u naravi.

5. Za misto učiteljice upravnice novopostavljene jednorazredne učione za ženskiće u Blatu na otoku Korčuli, u skulskom okolišu II. razreda.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 65).

U Korčuli 1 kolovoza 1874

Od C. K. Kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 154-k.s.v. 2 uvršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na mjesto učiteljice upravljajuće ked ženske učione u Kninu okolišu I razreda sa plaćom koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 66.)

U Kninu dne 10 kolovoza 1874.

Od c. k. kotarskog učion. Vjeća.

Br. 7684-872 2 uvršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Njegova Cesarska Visost Prejasni Nadvojvoda Karlo Ljudevit obnašao je postaviti jednu novu zakladninu od flor. 250 a. v. na godinu, za nastavu ratarsku "Francisco Josephinum" u Mödlingu, na tri godine, te se natičaj za ovu zakladninu otvora.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 66.)

U Beču 30 srpnja 1874.

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

Br. 9449 2 uvršć.

OBJAVA NATIČAJNA.

C. K. Ministarstvo ratarstva obnašlo je postaviti za dojdući trigodišnji tečaj kod ratarske nastave "Francisco-Josephinum" u Mödlingu, koji će započeti s danom 1 listopada 1874, jednu zakladninu od fiorinah 250 na godinu, te se otvora natičaj za ovu zakladninu.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 66).

U Beču 30 srpnja 1874.

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

KUNDMACHUNG. 2

In S. M. Kriegs-Marine werden Jünglinge als See-Aspiranten mit dem Gehalte Jährlicher 372 fl. ö. w., mit welchem am Lande der Bezung des kompetenten Quartier — eingeschifft hingegen des festgesetzen Schiffskost — Geldes verbünden ist aufgenommen.

(Siehe 1 Einsch. Z. 65.)

Wien im Juli 1874

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

---

2 einsch.

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine werden absolvirte Techniker (Staats-bürger der österr. ung. Monarchie) welche das 24 Lebensjahr nicht überschritten haben, phisisch tanglich und der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, als Schiffbau-Eleven mit dem jährlichen Adjutum von 600 fl. ö. w. aufgenommen.

(Siehe 1 Einsch. Z. 65.)

Wien im Juli 1874.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

N. 2499 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Nel distretto della direzione telegrafica i Trieste si resero vacanti sei posti di Allievo telegrafico di II Classe coll' adjutum di f. 300.

I concorrenti dovranno produrre direttamente e se in servizio dello Stato mediante il tramite delle loro preposte Autorità alla suriferita direzione telegrafica fino ai 8 Settembre a. c. inclusive le loro istanze scritte di proprio pugno e munite dei documenti comprovanti i servizii pubblici o privati finora prestati, il buon successo ottenuto nell' assolver i prescritti esami telegrafici, la perfetta conoscenza della lingua tedesca nonchè una sufficiente della francese, una buona e sana costituzione fisica; ed infine dovranno aggiungere se siano stretti in vincoli di parentela con qualche impiegato telegrafico del suddetto distretto.

Zara 15 agosto 1874

I. R. Direzione Telegrafica Provinciale.

---

2 einsch.

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine verden absolvirte Techniker (Staats-bürger der öster. ung. Monarchie) welche das 30 Lebensjahr nicht überschritten haben phisich taüglich sowie der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, und die sich über eine mindestens durch zwei Jahre stattgehabte erfolgreiche praktische Verwendnug in renomirten Maschinen-Etablissements des In-oder Auslandes aüszuweisen vermögen, als Maschinenbaü-Ingenieure 3 Cl. mit dem jährlichen Gehalte von 1000 Gulden ö. w. und dem für die Marine Beamten der X Diätenclasse normirten Quartiergelde aufgenommen.

(Siehe 1 Einsch. Z. 65.)

Wien im Juli 1874

Von k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

---

1 einsch.

CONCURS.

An der k. k. Marine Akademie zu Fiume kömmt mit 1 Oktober d. J. die Stelle eines Assistenten für Fisik zur Besetzung.

Mit dieser Stelle ist ein jährlicher Gehalt von 600 f. ö. w. nebst einem Naturalquartiere oder Quartiergeld von 120 fl. verbunden, und erfolgt die Ernennung auf zwei Jahre, welche Anstellungsdauer eventuell auf vier Jahre verlängert verden kann.

Bewerber um diese Stelle haben ihre Competenzgesuche bis längstens 10 September d. J. an das Reichs-Kriegs-Ministerium, Marine Section einzureichen, und diesen Gesuchen folgende Dokumente beizuschliessen :

1. Taufschein.

2. Nachweis eines tadellosen Vorlebens.

3. Zeugnisse über etwaige bisherige wissenschaftliche Dienstesverwendungen.

4. Studienzeugnisse-namentlich solche über absolvirte Hochschulstudien aus der Fisik.

Unter gleich qualificirten Bewerbern wird demjenigen der Vorzug gegeben werden, welcher die Befahigung zur Supplirung in noch anderen Fächern, namentlich in der darstellenden und praktischen Geometrie, nachzuweisen vermag.

Die Kosten der Übersieldlungsreise des neuernannten Assistenten von seinem jetzigen Domizile nach Fiume, trägt das Marine-Herar.

Wien am 9 August 1874.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine Section).

Editti.

N. 2361-civ. 3 pub.

EDITTO.

Da parte di questo Giudizio viene reso noto alle assenti e d' ignota dimora Maria e Teodora q.m Todoro Kessić da Golubić che Maria q.m Petar Kessić da Golubić a mezzo del di lei tutore Procopia Kessić produsse petizione in loro confronto ed in confronto delli Pilip, Nicola e Giuro q.m Todoro Kessić, Pane Plavšić qual padre e legale rappresentante dei di lui figli minorenni Josso, Petar, Pava e Joka procreati colla defunta Anna Kessić q.m Todoro da Golubić, Todor Dragović qual padre e legale rappresentante della minorenne di lui figlia Milizza procreata colla defunta Pera q.m Todoro Kessić, e Stevan, Simo, Giuro e Marta di Todoro Dragović figli della defunta Pora q. Todoro Kessić da Stermizza in punto di divisione della sostanza relitta dal fu Todoro, rilascio di $^1/_5$ parte della stessa ed accessorj e che in curatore ad esse assenti venne deputato Giuro Kessa q.m Kuzman da Golubić e che pel contradditorio colle avvertenze dei §§ 29 e 25 venne fissato il dì 20 maggio alle ore 9 ant.

Incomberà alle dette assenti o di munire il curatore nominato dei necessari mezzi di difesa o di nominare un procuratore o provvedere altrimenti pei loro interessi, mentre altrimenti dovrebbero attribuire a se stesse le conseguenze della loro inazione.

Knin 30 gennaio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2071-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si notifica all' assente Giorgio Montina fu Pietro essergli stato deputato in Curatore Antonio Montina nella causa promossagli da Marco Geričić di Giacomo colla petizione d. p. 24 novembre 1873 N.ro 4076, ed essere fissata l' udienza nel giorno 14 ottobre 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 63).

Curzola 10 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2216-civ. 3 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 7 settembre e 19 ottobre 1874 dello stabile indicato e descritto nell' editto di pari data e N. che viene pubblicato nel foglio ufficiale dell' "Avviratore Dalmato".

(Vedi 1.a pub. al N. 65).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Curzola 26 giugno 1874.

N. 2090-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per la vendita a lotti dei beni descritti nell' Editto 16 giugno 1872 N. 2987 inserito nel supplemento all' "Avvisatore Dalmato" al N. 78, esecutati da Paolo Rendić di Antonio da S. Pietro a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze, si rideputa per la tenuta del terzo incanto il giorno 23 settembre 1874 dalle ore 9 ant. ad un ora pom. alle condizioni portate dall' Editto suindicato.

S. Pietro 28 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 4933-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni stati esecutati da Vincenza Scorich in Fenzi a Catterina ved. fu Baldassare Kuljev, Giorgia, ed Antonia Kuljev.

(Vedi 1.a pub. al N. 64).

Sebenico 8 luglio 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1142-civ. 3 pub.

EDITTO.

Si porta a comune notizia che nel giorno 31 agosto si terrà il terzo incanto per la per la vendita della casa descritta, nell' editto pubblicato al N. 65.

Traù 25 Maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 933-giud. 3 pub.

EDITTO.

Pella tennta dei triplici incanti annunziati sotto il N. 65 restano fissati i giorni 29 agosto, 17 ottobre e 21 novembre 1874 dalle ore 9 ant. in poi.

Castelnuovo 15 Luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 2800 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Ragusa, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 18 settembre e 19 ottobre p.v. si terranno i due primi incanti per la vendita dei seguenti beni stabili:

I. Tutto il terreno detto Pocoviste Dollić stimato fi. 498.

II. Due terzi di terreni detti Pocoviste Na Verh Gorku Dollić u Podinne, Gaj Migin Peciam Veliki Potok Sabergje Sdiebli Dogna Peccia, Grudda, Gorgna Peccia, Striek Grudda Dogni Vert Pod Cuciom, e due terzi della casa di abitazione degli esecutati al N. 29 con Aja, Orto, ed altre attinenze e pertinenze stimati fi. 1169, oppignorati da Eugenio de Stauber a Giovanni minore e Pietro fratelli Kacić del fu Elia da Plut di Brenno e stimati fi. 1487.66$^2/_3$, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1487.66$^2/_3$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente non altrimenti che al prezzo superiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 23 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2013-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 25 settembre, 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita di $^7/_8$ del terreno storile olivato d.o Stražišće di vretteni 23 e $^1/_2$ con n.o 133 olivi, posto nella campagna di S. Pietro tra confini da levante, mezzodì tramontana strada da ponente Lorenzo Tomičić, oppignorato da Giovanni Andreis Sinčić alli Girolamo e Domenico Coschina da S. Pietro e stimati i $^7/_8$ in fiorini 842:62$^1/_2$ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 842:62$^1/_2$.

2. Verrà deliberato a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio, il 10% sul prezzo d' estimo dei $^7/_8$ escluso da ciò il solo esecutante, come pure dall' obbligo del versamento del prezzo di delibera qualora si rendesse deliberatario e ciò fino alla concorrenza del proprio avere.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 26 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2432-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 settembre e 26 ottobre 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita del seguente stabile.

1. Una casa posta a Curzola in calle Smaić, fra confini da ostro strada pubblica, da oriente Calogerà, da maistro un dì Smaić ora Ivanišević, da borra calicella ed eredi Giunio, del valore di fiorini 1533.70 oppignorata da Vincenzo Vilović fu Giovanni a Catterina ved. Bieladinović, e Vincenza Bieladinović in Andreis, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1533.70.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola, 12 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1227-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Cosmo Vranković q.m Pietro da Cittavecchia che in di lui confronto, nonchè di suo fratello Giacomo e di sua sorella Margherita in Vragnizan, venne prodotta la petizione dep. 18 giugno 1874 N. 1227 dal Clero di Cittavecchia per pagamento di fiorini 200 M. C. pari a fiorini 210 v. a. ed accessori; che sulla medesima fu fissata udienza pel dì 26 settembre 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 procedura sommaria, e con avviso che gli fu deputato in curatore il sig. Giovanni d.r Botteri avvocato da qui.

Gl' incomberà pertanto di munire il suddetto curatore dei necessarii mezzi di difesa o di nominare un altro, giacchè altrimenti dovrà attribuire a sua colpa le conseguenze della propria inazione.

Cittavecchia 25 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1943-civ. 1 pub.

EDITTO.

Si rende noto alla assente d' ignota dimora Mattea Razmilović in Ivanišević che ad Antonio Trentin di Venezia fu con decreto 23 maggio 1874 al N. 565-civ. di questo tribunale accordato l' assegno di fio. 1194:80 sui fio. 1570:4 ricavati dalla vendita del pielego "Fortunato Dalmato„ e che detto decreto viene per essa intimato all' avvocato di qui d.r Costantino conte Vojnović deputatolesi in curatore, al quale essa potrà far tenere a propria difesa i necessarii documenti, titoli e prove ove non voglia destinare ed indicare al tribunale un altro procuratore.

Spalato 27 giugno 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2874-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio Distrettuale medesimo, delle ore 9 antim. alle 1 pom. del giorno 11 settembre 1874 si terrà il quarto incanto per la vendita del I. lotto sotto descritto oppignorato da Matteo Palaveršić da S. Giovanni a Pietro degli Alberti da Oliveto di Solta e stimato a fi. 4266 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4266 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello della stima.

3. Ciascun offerente non esclusi i creditori iscritti dovranno depositare all' atto dell' offerta il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì dell' intimazione del D.to che approverà la medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Beni del I lotto.

Locale a pian terreno con soffitta, con entro esistenti macchine d' olio, cogli istrumenti ed utensili necessarii, posto nel cortile attiguo alla casa di abitazione di Nicolò Lukšić Nizetić, Casa di proprietà del sig. Pietro degli Alberti, fra confini da levante terrazza di Pietro degli Alberti, da ponente cortile di Pietro degli Alberti, da ostro cortile addetto al locale delle macchine e passaggio di Pietro degli Alberti, e da tramontana strada pubblica che conduce alla chiesa parrocchiale.

S. Pietro 6 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 667-civ. 2 pub.

EDITTO.

Quest' i. r. Giudizio Distrettuale previene l' assente d' ignota dimora Stefano Giurcovich q.m Trifone che nel giorno 30 giugno p. p. al presente N.ro venne presentato a questo protocollo in confronto di esso assente e delli Demetrio e Simeone Giurcovich q.m Trifone, Taddea ved. q.m Trifone Giurcovich e dell'eredità giacente di Vladimiro Giurcovich q.m Trifone, petizione in punto di pagamento di fior. 47 in argento in pezzi da karautani 20 — tre per fiorino, dell'interesse del 30 % e rifusione di spese di lite; e che sopra detta petizione venne fissato contradditorio pel dì 19 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. coll'avvertenza che in curatore gli venne deputato il sig. Giorgio Giurcovich da qui, cui incomberà di munire dei necessari mezzi di difesa, sempre che non intendesse di istituire nelle sue veci altro procuratore, e ciò a scanso delle conseguenze di legge.

Risano 4 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

al N. 3003-civ. a. 73 1 pub.

EDITTO.

Moriva addì 14 febbraio 1871 a Nikovich di Kartolle Joko Vukov Antovich disponendo per atto di ultima volontà della metà della sua sostanza vincolata dell' usufrutto a favore della moglie, al figlio Stanko, e dell'altra istituiva eredi in eguali porzioni i figli indistintamente cioè Stanko, Bogdan, e Joke. Ignorandosi la dimora di Bogdan, lo si eccita di presentarsi entro un anno dalla data del presente Editto, e di dimettere la sua dichiarazione d' erede mentre in difetto l' eredità suddetta sarà ventilata in concorso degli altri eredi e di Ivo Giurov Antovich deputatogli in curatore

Cattaro 26 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N 2070-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 18 Settembre 1874 si terrà il terzo incanto per le vendita delle migliorie coloniche radicate sul terreno Radovan dolaz, sito nelle tenute Humazzo inf., cioè capi viti e frutteri, dell' estesa di vretteni 19, il fondo è di proprietà di Zaccaria Fertilio, e colonaggiato da Francesco Petinović marito della esecutata, la vigna al terzo e gli olivi alla metà, tra confini da mezodì strada pubblica, da ponente Luca Fertilio, da levante e tramontana Nicolò Fertilio q.m Girolamo; esecutato dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Catterina Dobronić in Petrinović da Mirze e stimate fiorini 260 valuta aust. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 260 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ad un prezzo inferiore alla stima, non minore però di fiorini 40.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 3 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1645-civ. 1 pub.

EDITTO

Da parte di quest' i. r. Giudizio Distrettuale si fa pubblicamente conoscere che nel giorno 15 novembre 1872 moriva a Postire Antonia Santić moglie di Giorgio Matulić lasciando una sostanza dell' inventariato netto importo di fiorini 82 soldi 70 di cui dispose con testamento noncupativo 24 ottobre 1872 istituendo in eredi con $^4/_6$ il figlio Giuseppe, con $^1/_6$ il minorenne figlio Matteo rappresentato dal padre Giorgio Matulić, e con $^1/_6$ il figlio Girolamo Matulić, salvo l' usufrutto della $^1/_2$ della sostanza disposto a favore del marito Giorgio Matulić. Essendo assente e d' ignota dimora Girolamo Matulić di Giorgio viene diffidato il medesimo a presentare entro un anno dal presente editto le sue dichiarazioni d' erede sulla facoltà della defunta suddetta, mentre altrimenti trascorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli altri eredi insinuatisi e del curatore Don Rocco Calafatić ad esso deputato.

S. Pietro 23 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Annunzio

N. 3277 1 pub.

AVVISO.

Si è reso vacante col primo ottobre p. v. uno stipendio di agricoltura di fio. 300 dalla fondazione provinciale Mamula, per un allievo presso l' istituto di Križevac o presso un istituto provinciale nel caso venisse attivato e ciò per il periodo di due anni.

Coloro che intendessero aspirarvi dovranno produrre entro quattro settimane dalla pubblicazione del presente, le loro domande alla Giunta provinciale, comprovando l' età, gli studi percorsi, la conoscenza delle lingue e presentando un attestazione sulle loro condizioni economiche.

La concessione dello stipendio è poi riservata a S. E. Generale d' artiglieria Barona Mamula.

Zara 12 agosto 1874

Il Presidente

Ljubiša.

Br. 3277 1 uvršć.

OBJAVA

Prvim danom listopada došastoga biti će raspoloživa poljodjelna potpora fio. 300 za dvije godine iz pokrajinske zaklade Mamula za jednoga pitomca kod Križevačkog, ili kod pokrajinskoga zavoda, ako se takovi u Dalmaciji ustanovi.

Ko bi htio pitati tu potporu, neka se prijavi prošnjom u četiri nedjelje danâ, brojeći od objavljenja, na pokrajinski Odbor zasvjedočivši godine, svršene nauke, poznanstvo jezikâ, i svoje ekonomično stanje.

Udijeljenje ove potpore pripada N. P. generalu topničtva Baronu Mamuli.

U Zadru 12 kolovoza 1874.

Predsjednik

Ljubiša.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N.° 68 — Zara, Mercoledì 26 Agosto 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 68 — U Zadru, u Sridu 26 kolovoza 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unaprìed namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino viesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, in base ad umilissima proposta del ministero della Casa Imperiale e degli esteri, con sovrana risoluzione 19 maggio a. c., si è graziosissimamente degnata di impartire il sovrano *Exequatur* al diploma d' installazione di I. G. *Taylor* nominato a regio console della Gran Bretagna in Ragusa.

L' i. r. direzione delle poste dalmate ha nominato il maestro postale di Sebenico Melchiore *Ljubić* in ufficiale di posta colla X. classe di rango, III. categoria; il praticante effettivo di posta Giovanni *Radulović* in assistente postale coll' XI. classe di rango, III. categoria; l' aspirante postale Filippo *Tudorić* in praticante effettivo di posta, ed ha conferito il posto di dirigente del nuovo ufficio postale erariale di Sebenico all' ufficiale di posta Giulio *Printz*.

Legge 17 maggio 1874,

concernente il rangamento degli impiegati catastali fra gli impiegati dello Stato in attività di servizio e la regolazione dei loro emolumenti.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Gl' impiegati catastali, che fungevano nell' esecuzione del catasto stabile (generale) dell' imposta fondiaria o del provvisorio ungherese dell' imposta fondiaria ed occupati in seguito alla legge 24 maggio 1869 (B. L. I. Nro. 88) negli affari concernenti la regolazione dell' imposta fondiaria, vengono annoverati colle seguenti modalità fra quegli impiegati, ai quali trova applicazione la legge 15 aprile 1873 (B. L. I. Nro. 47) sulla regolazione degli emolumenti degli impiegati dello Stato in attività di servizio.

§ 2. Gl' impiegati catastali vengono collocati secondo l' attuale loro qualità di servizio nelle corrispondenti classi di rango della legge 15 aprile 1873 in guisa, da appartenere:

a) Gli ispettori centrali alla settima classe di rango;
b) i sotto direttori di misurazione, e gli ispettori superiori d' estimo sotto la denominazione: ispettori superiori di misurazione, rispettivamente d' estimo all' ottava;
c) gli ispettori di misurazione e d' estimo, indi i geometri e commissari d' estimo, inoltre i trigonometri, che finora percepirono una diaria di 5 fi., sotto la denominazione: ispettori di misurazione e d' estimo, geometri superiori e commissari superiori d' estimo, nonchè trigonometri superiori alla nona;
d) i geometri e commissari d' estimo nonchè i trigonometri, che percepirono una diaria di 4 fi., sotto la denominazione: geometri e commissari d' estimo di prima classe e trigonometri, alla decima;
e) gli altri geometri e commissari d' estimo, gli aggiunti misuratori e stimatori, il contabile, lo speditore ed il disegnatore dell' istituto litografico del catasto dell' imposta fondiaria sotto la denominazione: geometri di seconda classe, commissario d' estimo di seconda classe, contabile, speditore e disegnatore dell' istituto litografico del catasto dell' imposta fondiaria all' undecima classe di rango e precisamente tutti gli impiegati indicati da *a)* fino ad *e)* coll' aggiunta di attività corrispondente al luogo del loro servizio ed alla loro classe di rango.

Per quegli impiegati catastali, che durante la stagione estiva sono occupati in diversi luoghi del distretto, pel quale sono destinati, varrà come luogo di servizio quel luogo, che è loro assegnato per i lavori invernali.

§ 3. Gli ispettori centrali, gli ispettori superiori e gli ispettori hanno diritto alle diete normali nei loro viaggi di servizio.

Degli altri impiegati quelli, che sono occupati nel servizio esterno di misurazione o d' estimo, percepiscono per i viaggi entro il distretto, pel quale sono destinati un pausciale di diete, e precisamente gli impiegati della nona classe di rango annui fi. 500, quelli della decima ed undecima classe di rango annui fi. 400.

Se un impiegato, che percepisce un pausciale di diete, viene occupato temporariamente fuori del distretto, pel quale è destinato, gli si accorderà un' aggiunta di vittuaria fino a 2 fi. al giorno per la durata di questo servizio esterno.

§ 4. Verificandosi il collocamento di un impiegato nello stato di riposo, gli si calcolerà tutto il tempo di servizio passato senza interruzione presso il catasto stabile (generale) o presso il provvisorio ungherese dell' imposta fondiaria e presso la regolazione dell' imposta fondiaria (§ 1).

Qualora all' atto di collocare in istato di riposo un impiegato l' annuo stipendio del medesimo fosse minore di due terzi dell' emolumento annuo, percepito come competenza giornaliera o mensile fino al momento dell' efficacia della presente legge, si prenderanno a base della commisurazione della pensione due terzi dell' emolumento annuo sopra accennato.

Eguale favore sarà da applicarsi anche nella commisurazione degli assegni di provvedimento delle vedove e degli orfani superstiti a questi impiegati.

§ 5. Se un impiegato in base alla presente legge consegue fra stipendio ed

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo premilostivo dostojalo se je vèrhovnom odlukom od 19 svibnja, o. g. udiliti, na temelju preponiznog pridloga ministra Cesarske Kuće vèrhovni *Exequatur* na povelju umišćenja I. G. *Taylora*, koji je naimenovan kraljskim konsulom Engleske u Dubrovniku.

C. K. upraviteljstvo dalmatinskih poštah imenovalo je poštarskog meštra u Šibeniku, Melkiora *Ljubića* poštarskim oficialom X razreda, III vèrsti; pravog poštarskog vižbenika, Ivu *Radulovića* poštarskim pomoćnikom XI razreda III vèrsti; pristupnika poštarskog, Filipa *Tudorića* pranim poštarskim vižbenikom; i udililo je ravnateljstvo novog poštarnog ureda dèržavnog u Šibeniku poštarskome oficialu, Juliju *Printz-u.*

Zakon od 17 svibnja 1874,

o uvèrstbi urednikah katastralnih medju aktivne urednike dèržavne i o regulaciji berivah njihovih.

S privolom jedne i druge kuće vieća cesarevinskoga naredjujem, kako sliedi:

§ 1. Urednici katastralni, koji su pri provedbi stalnoga (obćenitoga) katastra zemljarine ili ugarskoga provizorija zemljarine u službi bili i uslied zakona od 24 svibnja 1869 (dèrž. zak. lista br. 88) radili pri regulaciji zemljarine, uvèrštjuju se ovim, i to pod sliedećimi niže uvieti, medju one urednike, za koje vriedi zakon od 15 travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 47), uredjujući beriva aktivnih urednikah dèržavnih.

§ 2. Urednici katastralni uvèrštjuju se po svojstvu službe, koju sada obnašaju, u primierene činovne razrede zakona od 15 travnja 1873 tako, da će doći:

a) središnji inšpektori u sedmi razred činovni;
b) poddirektori od mieračine i nadinšpektori od procienbe pod naslovom: nadinšpektorah od mieračine, odnosno od procienbe, u osmi razred činovni;
c) inšpektori od mieračine i procienbe, zatim geometri i komisari od procienbe, tako i trigonometri, koji su do sada brali 5 fior. dnevnice, pod naslovom: inšpektorah od mieračine i procienbe, nadgeometarah i nadkomisarah od procienbe, zatim nadtrigonometarah, u deveti razred činovni;
d) geometri i komisari od procienbe, zatim trigonometri, koji su do sada brali 4 for. dnevnice, pod naslovom: geometarah i komisarah od procienbe pèrvoga razreda, zatim trigonometarah, u deseti razred činovni;
e) ostali geometri i komisari od procienbe, adjunkti od mieračine i procienbe, zatim računovodja, ekspedient i cèrtar litografičnoga zavoda pri katastru zemljarine pod naslovom: geometarah drugoga razreda, komisarah od procienbe drugoga razreda, zatim računovodje, ekspedienta i cèrtara litografičnoga zavoda pri katastru zemljarine, u jedanaesti razred činovni, i to svikoliki urednici, navedeni od *a)* do *e)*, s doplatom aktivitetnom, primierenom miestu, gdie službuju, i činovnomu njihovu razredu.

Kod onih urednikah katastralnih, koji u lietno doba rade u različitih miestih onoga kotara, za koi su naredjeni, smatrat će se ono miesto kao miesto im službeno, koje im je odredjeno za poslovanje zimsko.

§ 3. Središnji inšpektori, nadinšpektori i inšpektori imadu, kad službeno putuju, pravo na normalne dnevnice.

Od ostalih urednikah dobivat će oni, koji radili budu u izvanjskoj službi pri mieračini ili procienbi, za putovanja po kotaru, za koi su naredjeni, u ime dnevnicah stanovit paušal, i to: urednici devetoga činovnoga razreda 500 forintih godišnjih a oni iz desetoga i jedanaestoga činovnoga razreda 400 forintih godišnjih.

Ako urednik, kojemu je dat paušal dnevnični, poslan bude da nieko vrieme službuje izvan kotara, za koi je naredjen, imat će mu se za vrieme toga službovanja izvan kotara dozvoliti prinesak u ime hranovine, i to do 2 for. na dan.

§ 4. Ako urednik stavljen bude u mir, imat će mu se uračunati svekoliko ono vrieme službovanja, što je neprekidno proveo pri stalnom (obćenitom) katastru ili pri ugarskom provizoriju zemljarine i pri regulaciji zemljarine (§ 1).

Ako je prigodom, kad se urednik stavlja u mir, godišnja mu platja manja, nego li dvie tretjine onoga godišnjega beriva, što ga je u ime dnevne ili mieseène pristojbe imao do časa nastale krieposti ovoga zakona, imat će se dvie tretjine prijepomenuta godišnjega beriva uzeti kao temelj pri odmierivanju mirovine.

Isto ovo pogodovanje uporavljivat će se i pri odmierivanju obskèrbnine udovicam i siratm po smèrti ovih urednikah.

§ 5. Ako koi urednik na temelju ovoga zakona platje i doplate aktivitetne

Digitized by Google

aggiunta di attività ed il pausciale di diete assieme meno di quanto importano assieme gli attuali suoi emolumenti per competenza giornaliera o mensile, per proalloggio od aggiunta locale, esso riceverà un' aggiunta nell' importo dell' accennata differenza, la quale aggiunta sarà ritirata a misura del passaggio dell' impiegato ad emolumenti maggiori.

§ 6. La presente legge entrà in vigore col 1 giugno 1874.

§ 7. Dell' esecuzione della presente legge è incaricato il Mio Ministro delle finanze.

Budapest li 17 maggio 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. **Pretis** m. p.

Il giorno 19 agosto a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XXIV del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 6 giugno a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

71. Ordinanza 14 maggio 1874 del Ministero dell' interno di concerto col Ministero di giustizia, colla quale si emanano disposizioni relative alla cura dei maniaci.

72. Legge 17 maggio 1874, concernente il rangamento degl' impiegati catastali fra gl' impiegati dello Stato in attività di servizio e la regolazione dei loro emolumenti.

Il giorno 20 agosto a. c. venne dispensata e spedita nelle stesse lingue la puntata XXIII, pubblicata già il 2 giugno a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

70. Legge 19 maggio 1874, concernente l' impianto di libri ferroviari, l' efficacia dei diritti ipotecari accordati sopra una ferrovia e l' assicurazione tavolare dei diritti di pegno dei possessori di obbligazioni ferroviarie di priorità.

Il giorno 14 agosto a. c. venne dispensata e spedita la puntata XVIII del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia. Essa contiene:

29. Notificazione dell' i. r. Direzione provinciale delle finanze, del 10 aprile 1874 N° 11435, sulle penalità d' applicarsi nei casi in cui nel commercio di circolazione in Dalmazia venissero riscontrate delle differenze tra la quantità di merci accennata nei ricapiti doganali e la realmente ritrovata.

PARTE NON UFFICIALE.

Quasi tutti i giornali di Vienna del 21 corr. parlano nei loro articoli di fondo del natalizio di Sua Altezza Imperiale il serenissimo Principe ereditario Rodolfo, il quale, avendo, compiuto in quel giorno il suo sedicesimo anno, ha raggiunta la maggiorità. Secondo le leggi della Casa imperiale, il Principe ereditario diviene maggiorenne a 16 anni, mentre per gli altri Principi, ciò avviene appena dopo compiuto il 18. anno d' età. I giornali, nel mentre porgono le loro felicitazioni al Principe, che per tal modo rendesi ora oggetto di considerazione politica, non dubitano che quando sarà chiamato un giorno ad ascendere il trono, troverà dinanzi a sè, grazie alla via seguita dall' Augusto suo Genitore, uno Stato prospero e solidamente ordinato. Osservando poi, come non sia possibile il supporre che il Principe sia stato educato in idee e vedute diverse da quelle, le quali in sieme a lui pervennero a maturità, divenendo istituzioni dello Stato, il solido fondamento e la condizione indispensabile dello sviluppo, del prosperamento e della grandezza della Monarchia, si ripromettono con piena fiducia ch' egli, adorno d' altronde delle più rare doti di mente e di cuore ed apparecchiato alla sua alta missione con perfetta intelligenza e con zelo incessante, non ismentirà, fatto uomo, le belle speranze, che, giovinetto, fece concepire di sè, e sarà il degno figlio dell' Augusto suo Padre.

Estratto

del protocollo di seduta 23 luglio a. c. del Consiglio scolastico distrettuale di Zara.

Lettura e approvvazione del protocollo dell' antecedente seduta.

Relazione degli atti evasi dall' ultima seduta, non qualificati a trattamento collegiale.

Viene discusso ed accettato il preventivo del dispendio occorrente per le scuole popolari del distretto nel 1875.

Proposta pel posto di secondo maestro presso la scuola popolare di Zara.

Si delibera di rimettere all' autorità politica lo statuto per gl' ispettori industriali, riprodotto dalla locale amministrazione comunale.

Visto che la frequentazione in una scuola si è fatta regolare. si appoggia la domanda del consiglio scolastico locale per l' esonero dalle multe inflitte.

Si stabiliscono i giorni 28, 29 e 30 ottobre a. c. per la conferenza distrettuale dei maestri, e si approvano gli argomenti proposti dalla giunta stabile.

Vengono proposte le rimunerazioni pel 1° semestre ai docenti delle scuole ausiliarie

L' amministratore parrocchiale di Borgo Erizzo Don Biagio Blasul viene nominato ispettore scolastico locale.

Si dà comunicazione di alcuni decreti normativi.

Progetti di legge proposti della Giunta provinciale alla Dieta del Regno:

Legge . . . .

valevole per il Regno di Dalmazia,

colla quale vengono riformati i §§ 13, 14 e 19 sezione II della legge dei 29 decembre 1871 per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante presso le scuole popolari pubbliche del Regno di Dalmazia (Boll. prov. delle leggi ed ord. 1872, punt. IV n. 12).

Sulla proposta e coll' adesione della Dieta provinciale del Mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Nella sezione II della legge dei 29 decembre 1871 per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante presso le scuole popolari pubbliche del Regno di Dalmazia, i §§ 13, 14 e 19 nell' attuale loro stilizzazione escono di vigore e per l' avvenire dovranno suonare come segue:

§ 13. Il minimo importo dell' annuo stipendio fisso di un maestro nei circondari della prima classe è di fior. 450, nei circondari della seconda classe di fior. 350.

§ 14. Il minimo importo dell' annuo stipendio fisso pei posti di maestro alle scuole civiche è senza distinzione di classe fiorini 550.

zatim paušala dnevničnoga dobije ukupno manje, nego što mu dosadanja beriva u ime dnevne ili miesečne pristojbe, zatim u ime stanarine ili miestne doplate ukupno iznose, dobit će doplate onoliko, koliko čini pomenuti manjak; nego doplata ta uztegnut će se, čim dotični uredník dodje u veću platju.

§ 6. Ovaj zakon doći će u kriepost 1 lipnja 1874.

§ 7. Izvèršba ovoga zakona nalaže se Mojemu ministru financijah.

U Budim-Pešti, dne 17 svibnja 1874.

Franjo Josip s. r.

Auersperg s. r. **Pretis** s. r.

Na dan 19 kolovoza o. g. razdano je i rasposlano italijansko i slovinsko izdanje XXIV komada Lista zakonah za Cesarevinu, koji je već na 6 lipnja o. g. proglašen samo na jeziku nimačkom. Isti sadèrži:

71. Naredbu Ministarstva unutèrnjih posalah, u dogovoru s' Ministarstvom pravde, kojom se izdaju odredbe tičuće se liečenja bisnikah.

72. Zakon od 17 svibnja 1874, o činu poreznih službovnikah medju dèržavnim službovnicima u dilatnoj službi, i o uredjenju njihove plaće.

Na dan 20 kolovoza o. g. razdan je i rasposlan na istim jezicima XXIII komad, koji je već na 2 lipnja o. g. proglašen samo na jeziku nimačkom. Isti sadèrži:

70. Zakon od 19 svibnja 1874, o zavedbi knjigah željezničkih, o kriposti pravah podlogovnih, dozvoljenih na koju željeznicu, i o tabularnom osiguranju podlogovnih pravah posiduikah željezničkih prednih zadužnicah.

Na dan 14 kolovoza o. g. razdan je i rasposlan XVIII komad pokrajinskog Lista zakonah i naredabah za Dalmaciju, koji sadèrži:

29. Oznanu c. k. pokrajinskog Upraviteljstva financijah, od 10 travnja 1874 B.r 11435, o pedipsninama, koje se imadu udariti u slučajima, kad bi se pri okolovnom tèrgovanju u Dalmaciji našlo razlikah izmedju količe tèrgovine naznačene u carinskim opremama, i količe zaista nadjene.

NESLUŽBENI DIO.

Skoro svi listovi bečki od 21. t. m. govore u svojim uvodnim člancima o rodjendanu nj. visosti cesarske, sjajnog naslidnog principa Rudolfa, koji je, navršivši oni dan šestnaestu godinu, stekao punolitnost. Po zakonima carske kuće, cesarević naslidnik postaje punolitan su 16 godina, dočim ostali principi nisu punolitni, doklen 18. godište nedovrše. Listovi podnašajuć svoje čestitke careviću, koji tim načinom postade predmetom političkih uvaženjah, nedvoje, da će, kada jednom bude zvat na pristol naći prid sabom, hvala postupanju svoga slavnog roditelja, državu cvatuću i čvrsto uredjenu. Opažajuć za tim, kako nije moguće predmnivati, da je carević bio odgojen u nazorima i mnenjama različitim od onih, koje su š njim ujedno došle do zrelosti, pastale ustavom države, tverdim temeljem i nuždnim uvitom razvitka, dobrostanja i veličine monarhije, uhvaju se sa punim pravom, da on, jošter rešen sa najridjim darovima uma i srdca i pripravljen za visoko svoje zvanje sa najvećom mudrošću i neprestanom revnošću, postavši čovikom, neće oporeći lipe nade, koje je, kao mladić, dao začeti o sebi i da će biti vridni sin presjajnog svoga otca.

Izvod

zapisnika sila na dan 23 sèrpnja o. g. kotarskog skulskog Viéa u Zadru.

Proštivenje i odobrenje zapisnika pridjašnjeg sila.

Izvišće o spisima iscèrpljenim na zadnjem silu, koji su nesposobni za raspravu sbornu.

Pretresa se i prima se pridrazbroj troška potribita za pučke učione Kotara, u god. 1875.

Pridlog za misto drugog učitelja kod pučke učione u Zadru.

Odlučuje se poslati vlasti političkoj ustanovu za prometničke nadzornike, koju je ovomistno občinsko Upravništvo opet poslalo.

Vidivši da polaženje u jednu učionu učinilo se redovnim, podupire se zaiskanje skulskog viéa mistnog, radi oprosta od udarenih globah.

Uriču se dani 28, 29 i 30 listopada o. g. za kotarski sastanak učiteljah, i odobravaju se pridmeti, što je stalni odbor pridložio.

Pridlažu se naknade sa I polugodište učiteljima kod pomoćnih učionah.

Župnički upravnik u Arbanasim, pop Blaž Blasul, imenuje se skulskim nadzornikom mistnim.

Priobćuju se nikoje Odluke pravilne.

Zakonske osnove, što je pokrajinski Odbor pridložio Saboru Kraljevine:

Zakon . . . .

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

kojim se preinačuju §§ 13, 14, i 19 razdiel II zakona od 29 prosinca 1871 o uredjenju pravnih odnošaja učitelja kod javnih pučkih učionica Kraljevine Dalmacije (Pok. list zak. i nared. 1872 kom. IV br. 12).

Na predlog i privolom pokrajinskoga Sabora Moje kraljevine Dalmacije naredjujem kako sliedi:

Članak I.

U razdjelu II zakona od 29 prosinca 1871 o uredjenju pravnih odnošaja učiteljā kod javnih pučkih učionica Kraljevine Dalmacije, §§ 13, 14 i 19 u sadašnjem njihovu sadržaju ostaju van krieposti, a imaju u napried a glasiti ovako:

§ 13. Najmanji iznosak stalne godišnje plaće učiteljā u okolinah prvoga razreda jest od 450, a u onih drugoga razreda od 350 fiorina.

§ 14. Najmanji iznosak stalne godišnje plaće za učiteljsko mjesto u gradjanskih učionicah bez razlike razreda jest od 550 fiorina.

Digitized by Google

§ 19. Il minimo stipendio di un sottomaestro è fissato a 320 fiorini nei circondarî di prima classe ed a fior. 280 in quelli della seconda.

Articolo II.

Questa legge entra in attività col 1 gennaio 1875.

Articolo III.

Dell' esecuzione di questa legge è incaricato il Ministro del culto e dell' istruzione.

Legge . . . .

valevole per il Regno di Dalmazia,

colla quale viene modificato il § 32 sezione III della legge dei 29 decembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari (Boll. prov. delle leggi ed ord. 1872 punt. IV n. 10.)

Sulla proposta e coll' adesione della Dieta provinciale del Mio Regno di Dalmazia trovo di ordinare quanto segue:

Articolo I.

Nella sezione III della legge dei 29 decembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari, il § 32 nell' attuale suo tenore esce di vigore, e per l' avvenire suonerà così:

§ 32. Rispetto a questo contributo i circondarî scolastici vengono dal Consiglio scolastico provinciale, sentita la Giunta provinciale, divisi in due classi a seconda delle loro condizioni economiche.

I circondarî scolastici della prima classe pagano fiorini 3:50 soldi all' anno per ogni fanciullo (fanciulla) obbligato alla frequentazione, quelli della seconda fiorini 2:50 soldi.

Pei circondari scolastici nei quali esiste soltanto una scuola ausiliaria, il contributo viene ridotto alla metà.

Articolo II.

Questa legge entra in attività col giorno 1 gennaio 1875.

Articolo III.

Dell' esecuzione di questa legge è incaricato il Ministro del culto e dell' istruzione.

Interno.

Vienna, 21 agosto. Scrivono alla *Presse* da Monaco in data del 19: L' arrivo dell' Imperatore e del principe ereditario d'Austria, avvenuto questa mattina, vi fu già annunciato dal telegrafo. Essi presero alloggio nel palazzo del principe Leopoldo di Baviera. Il natalizio del principe ereditario Rodolfo verrà festeggiato venerdì in famiglia, e dopodomani l' Imperatore ripartirà per l' Austria. Nel pomeriggio d' oggi si ebbe il piacere di veder l' Imperatore e il Principe ereditario passeggiar per le vie della città. Il principe Leopoldo comanda ora interinalmente la prima brigata di cavalleria, la quale fa ogni giorno grandi esercizi e al 26 partirà colla medesima per prender parte alle manovre della divisione che si fanno nella Baviera inferiore. A quanto si crede nei circoli militari il principe che ora è colonnello del primo reggimento di corazzieri, verrà promosso fra breve a general maggiore e comandante della prima brigata di cavalleria.

— D' ogni parte della monarchia giungono notizie sulle feste con cui le popolazioni tutte del vasto impero solennizzarono l' anniversario del natalizio di S. M. l' Imperatore per esprimere la fedeltà e l' attaccamento alla persona e alla Casa dell' augusto Monarca.

— Il 15 corr. ebbe luogo in Trento un assemblea di elettori, a motivo dell' elezione suppletoria d' un deputato in luogo dell' abate Prato. Dopochè il borgomastro Oss-Mazurana rifiutò l' elezione per riguardi di famiglia, l' assemblea si pose d' accordo per proporre a candidato l' avvocato Celestino Mondini, che si ritiene debba venir eletto, tanto più che i clericali hanno deciso di non presentare alcun candidato.

— Il decreto dell' i. r. ministero della giustizia diretto a tutti i tribunali d' appello, relativamente all' applicazione di alcune disposizioni del regolamento sui concorsi, venne accolto favorevolmente dai giornali della Monarchia. Il *Tagesbote aus Böhmen* scrive: "Alle premure che il nostro ministro della giustizia si dà per metter in opera dovunque quelle riforme che si rendono necessarie, dobbiamo la nostra nuova procedura penale, alcuni cangiamenti sulla procedura sommaria orale e in iscritto, ed anche il recente decreto mostra il lodevole scopo di sollecitare la procedura nei concorsi e condurla ad effetto colla minor spesa possibile.„ Sebbene, prosegue il detto foglio, gli ostacoli che si frappongono nella pratica per raggiungere questa meta non sieno tali da disprezzarsi, pure la franchezza con cui vennero scoperti i difetti è tale da destar la confidenza e la speranza del ceto commerciale.

Estero.

Parigi, 20 agosto. Nell' odierna seduta della Commissione di permanenza, il ministro dell' interno dichiarò relativamente alla fuga di Bazaine che continua l' inquisizione.

Riguardo ad una interpellanza sul riconoscimento del governo spagnuolo, il ministro Decazes rispose, che la Francia non ha presa l' iniziativa per questo riconoscimento, ma risolse di seguire l' esempio delle altre potenze, onde non rimanere isolata.

I membri della commissione Labouillerie e Larochethulon fecero l' osservazione, che nel caso che don Carlos riescisse a conquistare il trono spagnuolo, egli potrebbe esser mosso da sentimenti di vendetta contro la Francia a motivo del contegno di questa nella questione del riconoscimento dell' attuale governo madrileno.

A questa osservazione il ministro Decazes contrappose che la Francia, aderendo al riconoscimento del governo di Serrano, non fa altro che costatare un fatto e non riconosce nè un diritto nè un principio.

— 21 agosto. Mac-Mahon passò ieri per St. Brieui ove fu accolto con acclamazioni di Evviva. Il Vescovo in un discorso direttogli esaltò il settennato di Mac-Mahon, il quale assistette alle preci serali nella cattedrale pria di continuare il suo viaggio per Brest ove giunse a mezzanotte. La città di Brest era illuminata e l' intiera popolazione si affollava per le vie.

— Sugli ultimi arresti di Marsiglia si rileva che la maggior parte degli individui sono affigliati dell' Internazionale, e quasi tutti avevano relazione con i capi de' fuggiaschi comunalisti che si trovano all' estero. Le carte che sono state trovate in casa di questi arrestati hanno sparso nuova luce, ed hanno provocato altri arresti. In molte città del Mezzogiorno e dell' Est certe persone, di colore più spiccato, che avevano preso molta parte ne' fatti successivi al 4 settembre, come hanno saputo degli arresti di Marsiglia, hanno subito passato la frontiera.

Berlino, 21 agosto. L' *Agenzia Wolff* annunzia che nulla è ancora deciso circa il viaggio dell' Imperatore a Roma. La decisione definitiva si prenderà dopochè l' Imperatore avrà assistito alle manovre nel mese di settembre. L' Imperatore

§ 19. Najmanja plaća podučitelja ustanovljena je na fior. 320 u okolinah prvoga razreda i na fiorina 280 u onih drugoga razreda.

Članak II.

Ovi zakon postaje kriepostan dnevom 1 siečnja 1875.

Članak III.

Ministru bogoštovja i nauka naloženo je izvršivanje ovoga zakona.

Zakon . . . .

kriepostan za Kraljevinu Dalmaciju,

kojm se preinačuje § 32 razdiel III zakona od 29 prosinca 1871 o utemeljenju, uzdržavanju i polaženju javnih pučkih učionica (Pokr. list zak i nared. 1872 kom. IV br. 10).

Na predlog i privolom pokrajinskoga Sabora Moje Kraljevine Dalmacije naredjujem kako sliedi:

Članak I.

U razdjelu III zakona od 29 prosinca 1871 o utemeljenju, uzdržavanju i polaženju javnih pučkih učionica, § 32 u sadašnjem svomu sadržaju ostaje van krieposti, a u napried ima glasiti ovako:

§ 32. glede takvoga prineska učionsko pokrajinsko Vieće, saslušavši zemaljski Odbor, razdjeljuje učionske okoline u dva razreda, polag njihovih gospodarskih okolnosti.

Učionske okoline prvoga razreda na svako djete (djevojčicu) obvezano na polaženje plaćaju fiorina 3:50 novčićâ na godinu; one drugoga razreda fiorina 2:50 novčićâ.

Glede učionskih okolina, gdje neobstoji nego pomoćna učionica, prinesak se obaljuje na polovinu.

Članak II.

Ovi zakon postaje kriepostan dnevom 1 siečnja 1875.

Članak III.

Ministru bogoštovja i nauka naloženo je izvršivanje ovoga zakona.

Naša zemlja.

Beč, 21 kolovoza. Pišu dnevniku *Pressi* iz Monakova pod 19: Dolazak Cesara, i naslidnog Cesarevića Austrijanskog, jutros dogodivši se, već bi bèrzojavom navišćen. Oni uzeše stan u polaći principa Leopolda Bavarskog. Rogjendan naslidnoga Cesarevića Rodolfa biće proslavljen u petak kod obitelji; a Cesar će se priksutra vratiti u Beč. Danas po podne milo je bilo viditi, gdi Cesar i naslidni Cesarević šetahu se po ulikama grada. Princip Leopold zapovida sad nad pèrvom brigadom konjaničkom, koja se svaki dan vèrlo vižba, a na 26 s' njom će poći udioništvovati u vižbanju odiljenja vojske, koje se čini u Bavarskoj dolnjoj. Na koliko se na vojenimi sastancima dèrži, princip, koji je dandanas kolunel pèrve oklopničke regimente, biće domalo proizveden na dostojanstvo gjenerala majora, i zapovidnika pèrve brigade konjaničke.

— Od svake strane monarkije prispivaju obavisti o svečanostima, s' kojima svakolika pučanstva prostrane cesarevine proslaviše rodjendan N. V. Cesara da tim izriču virnost i privèrženost prama osobi i Kući previsokoga Vladara.

— Na 15 o. m. bila je u Trentu jedna skupština izbiračka, radi dopunitbenog izbora jednog poslanika umisto popa Prata. Pokle gradski načelnik Oss-Mazurana iz obiteljskih obzira izbora odrekao se, skupština se složila da za pridložnika pridloži odvitnika Celestina Mondini-a, te se dèrži da će biti izbran, u toliko više, što su duhovnici odlučili nijednog pridloženika nepridstaviti.

— Odluka c. k. ministarstva pravde, upravljena na sve prizivne sudove, glede uporavljenja nikojih odredabah pravilnika svèrhu stečajah, povoljno je primljena od dvenikah Monarkije. *Tagesbote aus Böhmen* piše: „Po staranju, što naš ministar pravde sebi daje da svuda u dilo izvede preinake, koje jesu potribite zahvaliti imamo pedipsno postupanje ustmeno i pismeno, a i skorašnja odluka pokazuje pohvalni cilj k' ubèrzanju postupanja pri stečajima, i k' izvedenju u dilo istoga koliko moguće s' najmanjim troškom. Premda, nastavlja rečeni list, zaprike, koje postignuću ovog cilja na putu stoje nisu neznatne, ipak odrišitost, kojom mane odkrivene biše, jošt takova, da povèrljivost i nadu u tèrgovačkom stališu pobudi.

Inostranstvo.

Pariz, 20 kolovoza. Na današnjem silu stalnog poverenstva, ministar unutèrnjih posalah izjavi glede pobiga Bazaina, da istraga slidi.

Na jedan upit svèrhu zapoznaje vlade španjolske, ministar Decazes odgovori, da Francuska nije započela raditi radi ove zapoznanje, nego je odlučila ugledat se na druge velevlasti, da neostane osamljena..

Članovi poverenstva Labouillerie n Larochethulon opaziše, da ako don Karlos osvoji prestolje španjolsko, mogla bi ga pobuditi čuvstva osvete protiv Francuskoj, zbog dèržanja njezina u pitanju o zapoznaji sadašnje vlade madridske.

Na tu opazku ministar Decazes protustavi to, da Francuska pristajuć na zapoznaju vlade Seranove, samo pripoznaje jedno dilo, a jedno pravo, jedno načelo nezapoznaje.

— 21 kolovoza. Mac-Mahon prispi juče u St. Brieni, gdi dočekan bi klikovanjem. Biskup u jednoj besidi na njega upravljenoj, pohvali sedmogodišnju oblast Mac-Mahonovu, koji je pribivao pri večernjim molitvama prije nego je odputovao put Bresta, gdi je prispio u ponoć. Grad Brest bijaše razvitljen, a cilo pučanstvo nagèrtavaše se po ulicama.

— O zadnjim uhitima u Marsiliji, doznaje se da ponajviše čeljadi jesu pridruženi Medjunarodnici, i malne svi spora zumivahu se s' poglavarima pobigavših zajedničarah, koji se nahode u tudjini. Pisma nadjena u kući ovih uhvaćenikah izjasniše šta je, te nove uhite prouzročiše. U mnogim južnim i istočnim gradovima nike osobe po mnenju najizglednije, koje u dogodjajima posli dana 4 rujna vèrlo udioništvovaše, istom doznadoše za uhite u Marsiliji, odmah priko medje uskočiše.

Berlin, 21 kolovoza. *Agenzia Wolff* navišćuje, da nije još odlučeno o putovanju Cara u Rim. Konačna će se odluka učiniti posli pribivanja Cara pri vojničkom vižbanju u misecu rujnu. Car više putah reče da bi vèrlo rad bio povratiti

Digitized by Google

disse più volte che sarebbe lietissimo di restituire la visita a Vittorio Emanuele; nei circoli bene informati si crede che l' Imperatore si recherà in Italia se il viaggio non sarà troppo faticoso. Trattasi soltanto d' una visita amichevole al Re Vittorio; l' asserzione che l' Imperatore andrebbe in Italia per motivi di salute è priva di fondamento.

Madrid, 21 agosto. Si afferma essere pervenuta comunicazione al maresciallo Serrano del riconoscimento da parte dell' Austria dell' attuale governo spagnuolo.

Il conte Hatzfeld, inviato austriaco, arriverà ai primi di settembre.

— La Francia propose al Governo spagnuolo di inviare un piroscafo francese e uno spagnuolo a Bidassoa per sorvegliare in comune i confini. Serrano firmò ieri le lettere credenziali per l' inviato spagnuolo a Parigi.

Southampton, 20 agosto. La spedizione tedesca di osservazione per il passaggio di Venere ha proseguito oggi il suo viaggio per la via di mare.

pohod Viktoru Manojlu; a na dobro obaviešćenim sastancima dèrži se, da će Car otići u Italiju ako putovanje nebude vèr o trudno. Samo je do prijateljskog pohoda Kralju Viktoru; a tvèrdnja da će Car otići u Italju zdravlja radi, nije temeljita.

Madrid, 21 kolovoza. Tvèrdi se da je maršalu Seranu sa strane Austrije priobćena zapoznaja sadašnje vlade španjolske.

Knez Hatzfeld, izaslanik austrijanski, prispiće pèrvih danah rujna.

— Francuska pridloži vladi španjolskoj da se jedan francuski i jedan španjolski parobrod pošalje u Bildasou, da zajednički nadgledaju medjaše. Serano podpisa juče ovirovljena pisma za španjolskog izaslanika u Parizu.

Southampton, 20 kolovoza. Nimačko odaslanstvo za opažati prolaz sunčanice Venere, odputovalo je danas po moru.

Notizie locali e provinciali.

Da tutte le parti della provincia ci pervennero ragguagli sulle festività e leali dimostrazioni, con cui nei diversi luoghi venne celebrato l' anniversario natalizio di Sua Maestà l' Imperatore. Solenni uffici divini, con intervento di tutte le autorità, addobbi, tiri e luminarie ebbero luogo dappertutto; serenate musicali a Sebenico, Knin, Spalato, Cattaro ecc; a Sebenico e Spalato vennero distribuiti pane e limosine ai poveri, da parte di quelle spettabili amministrazioni comunali; a Spalato vennero affisse inoltre poesie ed accesi la sera fuochi artificiali alla marina, ed a Dernis gl' imprenditori dei lavori ferroviari diedero un banchetto agli operai, nel quale vennero innalzati entusiastici *evviva* all' augustissimo Imperatore.

Stamane ebbe luogo una seduta dell' i. r. Consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a parecchi argomenti d' interesse personale, vennero evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; programma per il corso di perfezionamento da tenersi durante le imminenti ferie autunnali; risultati degli esami di maturità tenuti presso l' istituto magistrale; posti di maestri da coprirsi e nuove scuole da aprirsi; preventivo del fondo pensioni dei maestri per l' anno 1875; preventivo del fondo scolastico provinciale per lo stesso anno; locali scolastici per Castelnuovo (sc. masch.), Comisa (sc. femm.), Dernis, Podgora, Trappano, Morigno, Bianca, Verbosca, Verbagno, Sfirze, Janjina, Brušie, Cale, Islam, Sebenico (sc. femm.), Smokvica; mobili scolastici per S. Eufemia, Oltre, Eso pon., Pitve, Smoković, Gelsa, Novegradi, Crnagora, Terstenik; provvista di suggelli d' ufficio; atti da portarsi a notizia del Consiglio.

La luogotenenza ha rimesso al comitato promotore dell' *Unione Tipografica* lo statuto diggià approvato. Ecco così stabilita una novella patria istituzione, che torna a vantaggio e lustro della città, ad onore dei bravi tipografi. Noi auguriamo al nuovo sodalizio prosperità, e speriamo che gli operai procedendo per l' innanzi come incominciarono, cioè concordi ed in buona armonia coi principali, intenti allo scopo umanitario di soccorrersi vicendevolmente, coglieranno esuberantemente la meta propostasi.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Sa svih stranah pokrajine dolaze nam izvišća vrhu svetkovinah i izkazah kojim u različitim mistima slaviše rodjen dan nj. veličanstva cesara. Svečane službe božije sa pristupom svih oblastih, nakićenja, pucanja i razsvitlenja posvuda su bila; večernje sa glasbom u Šibeniku, Kninu, Splitu, Kotoru i. t. d.; u Šibeniku i Splitu diliše siromasima kruha i milostinje ona ugledna občinska upraviteljstva; u *Splitu* jošter razglasiše pisme i pališe u večer umitne vatre kraj mora, a u Dèrnišu poduzetnici željezničkih radnjah gostiše svoje radnike, i pri tomu oduševljenjem uzkliknuše živio prejasnome cesaru.

Jutroš je bila sidnica c. k. pokrajinskog učionskoga vića, u kojoj su bili riešeni osim različitih osobnih predmetah i slideći:

Citanje i odobrenje zapisnika poslidnje sidnice; priobćenje popečiteljskih dopisah; uslovja za tečaj savèršenosti, koji se ima dèržati u vrime predstojećih jesenskih praznikah; uspih izpitah zrelosti kod zavoda učiteljskog; mista učiteljska koja se moraju nadopuniti i nove učione, koje će se otvoriti, predračun zaklade mirovinske za učitelje za godinu 1875; predračun učionske zaklade pokrajinske za istu godinu; prostorije učionske za Castelnovi (m. uč.) Komižu (ž. uč.), Dèrniš, Podgoru, Trpanj, Morinj, Bilu, Vèrbosku, Vèrbanj, Sfirce, Janjinu, Brušie, Kale, Islam, Šibenik (ž. uč.), Smokvicu; učionsko pokućstvo za Sutumišnicu, Priko, Iž zap., Pitve, Smoković, Jelšu, Novigrad, Crnogoru, Tèrstenik; nabavljenje uredovnih pečatah; spisi, koji se imaju dati na znanje viću.

Namistništvo dostavilo ju odboru promicateljnome društva *Unione Tipografica* ustanovu već potvrdjenu. Evo daklen oživotvoren novi jedan domorodni zavod, koji služi gradu na korist i diku, a na čast valjanim tiskarom. Zelimo novoj zadruzi blagostanje, i nadamo se, da će radnici, budu li postupati kako su počeli, to jest, sporazumno i u dobroj slozi sa gospodarima, težeći za čovikoljubivom svrhom uzajenmog pomaganja, postignuti obilato cilj, što si ga je društvo *stavilo.*

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v.	
		24 agosto	25 agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 30	71 25
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	74 65
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	107 25	106 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	974 —	974 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	239 50	238 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 55	109 65
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 45	103 30
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 79	8 79
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 400-pr. 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si è reso vacante un posto di serviente coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabili a fiorini 300, il vestito normale ed il 25% sul salario.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).

Cattaro 12 agosto 1874

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale di Circolo.

N. 154-c.s.d. 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestra dirigente presso la scuola femminile di Knin, circondario di I classe cogli emolumenti previsti dalla legge 29 dicembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 66.)

Knin li 10 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico distrettuale.

Razglasi.

Br. 400-pr. 2 uvršć.

OBJAVA NATIČAJA

Kod c. k. kotarskog suda u Risnu izpraznilo se je misto poslužitelja sa godišnjom plaćom od 250 for., sa povećanjem do 300 for. i naplatkom od 25% i sa odićom propisanom.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 67).

U Kotoru 12 kolovoza 1874

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

Br. 154-k.s.v. 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj na mjesto učiteljice upravljajuće kod ženske učione u Kninu okolišu I razreda sa plaćom koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 66.)

U Kninu dne 10 kolovoza 1874.

Od c. k. kotarskog učion. Vjeća.

N. 7684-872 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO

Sua Altezza Imperiale il Serenissimo Arciduca Carlo Lodovico ha trovato d' istituire uno stipendio d' annui fior. 250 v. a. per l' istituto agrario "Francisco Josephinum„ in Mödling, per la durata di tre anni, e viene con ciò aperto il concorso a questo stipendio.

(Vedi 1.a pub. al N. 66)

Vienna li 30 luglio 1874.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

N. 9449 3 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

L' i. r. Ministero d' Agricoltura ha trovato d' istituire per il prossimo corso triennale presso l' istituto agrario "Francisco-Josephinum„ in Mödling, il quale incomincia col 1.o ottobre 1874, un stipendio di annui fiorini 250, e viene con ciò aperto il concorso a questo stipendio.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).

Vienna li 30 luglio 1874.

Dall' i. r. Ministero d' Agricoltura.

N. 9853 1 pub.

INVITO DI CONCORSO

ai premi per l' istituzione di letamai-modello.

Onde promuovere un miglior governo dei concimi in questa provincia, condizione indispensabile per ogni progresso agrario, quest' i. r. Luogotenenza apre un concorso a 4 premi di fior. 50 per cadauno, d' aggiudicarsi a chi, sulla scorta dell' istruzione sul concime compilata dall' i. r. ispettore provinciale di agricoltura nell' anno 1870, e distribuita ai Comizi Agrarii ed ai coltivatori del suolo della Dalmazia, avrà meglio soddisfatto alle seguenti condizioni:

1. Il letamaio dovrà essere disposto in maniera da permettere la regolare fermentazione e il conveniente maturamento del concime, e prevenire possibilmente alle perdite di sostanze utili in causa di dilavamento e di evaporazione; a questo effetto dovrà corrispondere alle seguenti esigenze:

Br. 7684-872 3 uvèršć.

OBJAVA NATIČAJA.

Njegova Cesarska Visost Prejasni Nadvojvoda Karlo Ljudevit obnašao je postaviti jednu novu zakladninu od fior. 250 a. v. na godinu, za nastavu ratarsku "Francisco Josephinum„ u Mödlingu, na tri godine, te se natičaj za ovu zakladninu otvora.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 66.)

U Beču 30 srpnja 1874.

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

Br. 9449 3 uvršć.

OBJAVA NATIČAJNA.

C. K. Ministarstvo ratarstva obnašlo je postaviti za dojdući trigodišnji tečaj kod ratarske nastave "Francisco-Josephinum„ u Mödlingu, koji će započeti s danom 1' listopada 1874, jednu zakladninu od fiorinah 250 na godinu, te se otvora natičaj za ovu zakladninu.

(Vidi 1.o uvèšć. u br. 66).

U Beču 30 srpnja 1874.

Od c. k. Ministarstva ratarstva.

Br. 9853 1 uvèrš.

POŽIV NA NATIČAJ

za nadarja radi postavljenja uzor-gnojištah.

Da bi se uzdržanje gnojevah bolje u ovoj pokrajini promicalo, što je za svaki napridak ratarski uslov neobhodan, ovo c. k. namistništvo otvora natičaj za četiri nadarja od fior. 50 svaki, koja po naputku svrhu gnoja, što je c. k. pokrajinski nadzornik ratarstva u godini 1870 sastavio, a razdau bi ratarskim Družtvima i ratarima dalmatinskim, imadu se dosuditi onima, koji bolje zadovolje uslovima ovim:

1. Gnojište ima biti napravljeno tako, da gnoj u njemu redovno kisati, i prilično zriliti može, a da se gubitak korisnih dilovah zbog splakanja i isparivanja po mogućnosti preodvrati, imadu se u tu svrhu ispuniti zahtivi ovi:

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

a) inpermeabilità del suolo destinato a ricevere il concime e suoi colaticci;

b) una conveniente ampiezza del letamaio, di maniera che il letame non venga accumulato in altezza superiore a 4 piedi mentre diversamente si riscalda perdendo mediante l' evaporazione una gran parte del suo valore;

c) allontanamento delle acque piovane o d' altra provenienza estranee alla superficie della concimaia;

d) possibilità di raccogliere le parti liquide del concime, per inaffiare, di tempo in tempo il letame, che deve essere sempre mantenuto in un conveniente grado d' umidità;

e) stratificazione regolare del letame di mano in mano che viene esportato dalle stalle;

f) preservazione del letame dall' inaridamento e devaporazione per l' influenza del sole e dell' aria coprendo il concime, dopo sufficientemente aumentato, mediante uno stratto di terra dello spessore di 3 a 4 pollici;

g) facilità di accesso ai veicoli per la caricazione e l' asporto del concime.

2. Nel conferimento dei premi si avrà speciale riguardo a quelli fra i concorrenti, i quali, e indipendentemente dalla razionale costruzione del letamaio e dal buon governo del letame, forniranno la prova di avere messo a profitto anche le altre moltissime sostanze che servono d' ingrasso per le terre e che si trovano specificati nel suddetto opuscolo sul concime.

Gli aspiranti ai premi dovranno presentare le loro domande in iscritto a quest' i. r. Luogotenenza pel tramite del rispettivo Comizio Agrario dell' i. r. autorità politica distrettuale a tutto decembre 1874.

Sono ammessi a preferenza a concorrere ai premi i contadini, sieno essi proprietari dei fondi o semplici affittuali o coloni.

Apposite commissioni all' uopo delegate, visiteranno i letamai ed i concimi dei concorrenti, e in base alle loro relazioni verrà fatta l' aggiudicazione dei premi.

Zara li 15 agosto 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza.

---

a) da zemljište naminjeno za primanje gnoja, i žlibovi njegovi budu neprobitni;

b) da je gnojište prilično prostrano, a da se gnoj nenatrpava nad 4 stope visine, jer se inače pari, te veliki dil vridnosti svoje isparivanjem gubi;

c) odvratiti kišnicu ili drugu vodu od površine gnojanice;

d) da je moguće skupiti tečne dilove gnoja za kadikad polivati ga jer se isti ima svagda prilično vlažno uzdržati;

e) redovno poslagati gnoj svaki put kad se iz staje donese;

f) čuvati da se gnoj nesuši i da neispariva od sunca i ajera, te ga pokle se dovoljno natrpa, jednim slojem zemlje 3-4 palca debelim pokriti;

g) da se lako dotrati mogu sredstva za tovarenje i iznos gnoja.

2. Pri udiljenju nadarjah osobito će se gledati na one medju naticateljima, koji osim razborite gradnje gnojišta i dobrog uzdržanja gnoja, dokažu da su ukoristili i drugo premnoge stvari, kojima se zemlje goje, a u višerečenom dilašcu "o gnoju„ potanko iskazane jesu.

Naticatelji na nadarja triba da do svršetka prosinca 1874 molbenice svoje pismene priko dotičnog Društva ratarskog ili c. k. političko vlasti kotarske ovom c. k. namistništvu prikažu.

Na natičaj za nadarja pridpostavljaju se ratari, bili oni vlastnici zemljištah, ili samo najmitelji kmetovi li.

Naročita povjerenstva, za to odredjena, obaćiće gnojišta i gnojevo naticateljah, te će se na temelju njihovih izvišćah nadarja dosuditi.

U Zadru 15 kolovoza 1874
Od c. k. Namistništva.

N. 2889 — 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto il concorso al posto di maestro postale pel servizio di trasporto in Sebenico, da conferirsi mediante contratto di servizio per epoca indeterminata, verso reciproca disdetta di mesi sei, e coll' obbligo di produrre una cauzione nell' ammontare di fior. 200. A questo posto va congiunto un' annuo sussidio di stalla revocabile di fior. 1000 (mille), oltre alle competenze di corsa pagabili mensilmente a norma delle tariffe in vigore.

Incomberà al maestro postale di mantenere per ora quattro cavalli perfettamente atti al servizio di trasporto delle diligenze postali nei sensi di Dernis e Scardona nonchè altri tre cavalli per l' innoltro della postalettere e staffette nei sensi di Scardona, Dernis e Traù il tutto coi necessari finimenti, postiglioni, indi di possedere due carrettelle da portalettere e due borse da staffetta.

Gli aspiranti a detto posto avranno ad insinuare analoghe istanze alla sottoscritta direzione entro il termine di tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale, comprovando il possesso di una benestanza e la possibilità di produrre la voluta cauzione, coll' osservazione che verrà data la preferenza a chi si dimostrasse disposto di aquistare dal cessante maestro postale i mezzi di trasporto attualmente esistenti presso la stazione di Sebenico al prezzo pel quale la medesima ebbe nell' anno decorso a provvederli.

Zara 20 agosto 1874.
Dall' i. r. Direzione delle Poste.

Br. 2889 — 1 uvrš.

OBJAVA NATIČAJA.

Sa ovim otvora se natičaj za misto poštarnog meštra u Šibeniku za provozno poslo, koje se udiljuje sa ugovorom službe za neizvistno vrime, sa pravom odreke za obe strane od 6 misecih i sa dužnošću da se jamčevina podnese od 200 for. S' ovim mistom spojena je opozoviva podpora za konjušnicu od tisuću (1000) for. na godinu osim pristojbinah vožnje, koje se svakog miseca plaćaju po obstojećem ciniku.

Dužnost je poštarskog meštra, za sada držati četri konja, podpuno vrstna za službu provoza poštarskih kolah kao u Drnišu i u Skradinu, pa još tri konja za odpremu pošte s listovima i glasonošah kao u Skradinu, Drnišu i Trogiru, sve sa potrebitom spremom, poštarskim slugama, dvoje kola za poštu od listovah i dvim kesama za glasonoše.

Tko bi za ovim mistom težio, podniti ima dotičnu molbenicu podpisatome upraviteljstvu do tri nedilje danah počamši od prvog uvršćenja ovog oglasa u "Objavitelju Dalmatinskome„ i dokazati posid dobrostanja i mogućnost prinoska potrebite jamčevine, dodatkom, da će se dati prednost onome, koji bi hotio nabaviti od prestavajućeg poštarskog meštra sredstva provoza sada obstojeća kod postaje Šibeničke za cinu, koju je lani od dao, kada ih je nabavio.

Zadar 20 kolovoza 1874.
Od c. k. poštarskog upraviteljstva.

---

2 einsch.

CONCURS.

An der k. k. Marine Akademie zu Fiume kömmt mit 1 Oktober d. J. die Stelle eines Assistenten für Fisik zur Besetzung.

(Siehe 1 Einsch. Z. 67.)
Wien am 9 August 1874.
Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
(Marine Section).

---

3 einsch.

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine werden absolvirte Techniker (Staats-bürger der öster. ung. Monarchie) welche das 30 Lebensjahr nicht überschritten haben phisich taüglich sowie der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, und die sich über eine mindestens durch zwei Jahre stattgehabte erfolgreiche praktische Verwendnug in renomirten Maschinen-Etablissements des In-oder Auslandes aüszuweisen vermögen, als Maschinenbaü-Ingenieure 3 Cl. mit dem jährlichen Gehalte von 1000 Gulden ö. w. und dem für die Marine Beamten der X Diätenclasse normirten Quartiergelde anfgenommen.

(Siehe 1 Einsch. Z. 65.)
Wien im Juli 1874
Von k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
(Marine-Section).

KUNDMACHUNG. — 3

In S. M. Kriegs-Marine werden Jünglinge als See-Aspiranten mit dem Gehalte Jährlicher 372 fl. ö. w., mit welchem am Lande der Bezung des kompetenten Quartier — eingeschifft hingegen des festgesetzen Schiffskost — Geldes verbünden ist aufgenommen.

(Siehe 1 Einsch. Z. 65.)
Wien im Juli 1874
Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
(Marine-Section).

---

3 einsch.

KUNDMACHUNG.

In S. M. Kriegs-Marine werden absolvirte Techniker (Staats-bürger der öster. ung. Monarchie) welche das 24 Lebensjahr nicht überschritten haben, phisisch tauglich und der deutschen Sprache vollkommen mächtig sind, als Schiffbau-Eleven mit dem jährlichen Adjutum von 600 fl. ö. w. aufgenommen.

(Siehe 1 Einsch. Z. 65.)
Wien im Juli 1874.
Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium
(Marine-Section).

N. 2499 — 2 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

Per sei posti di Allievo telegrafico nel distretto dell' i. r. direzione telegrafica coll' annuo adjutum di f. 300.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).
Zara 15 agosto 1874
I. R. Direzione Telegrafica Provinciale.

Editti.

N. 2118-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia che nel giorno 22 febbrajo 1873 cessò di vivere a Bol Don Pietro Burattovich lasciando una sostanza dell' inventariato importo di fior. 810 di cui la maggior parte con codicillo 24 novembre 1868 pubblicato li 28 febbrajo 1873 dispose in via di legati a favore delle nipoti Girolama ved. Babich, Lodovica ved. Radicich, Antonia ved. Vodanović, Margherita Zvitanich e pronipoti Oliva, Vincenza e Maria Babić nonchè a Giacomo Zvittanich. Verificandosi pel rimanente della sostanza abbandonata dal defunto suddetto la successione legittima per cui sono chiamati a succedere con 2/16 per cadauno i nipoti Girolama ved. Babich, Lodovica ved. Radicich, Antonia ved. Vodanovich, Margherita Zvittanich, Antonia Gelich, Dr Nicolò Ivulich e Domenico Ivullich, nonchè con 1/16 per cadauno i pronipoti Giovanni e Domenico fratelli Ivullich q.m Marco. Essendo assenti e d' ignota dimora li Domenico Ivullich q m Giovanni, Giovanni e Domenico fratelli Ivullich q.m Marco da Bol vengono i medesimi diffidati ad insinuare entro un anno dal presente editto le loro eventuali dichiarazioni di erede sulla facoltà relitta dal defunto suddetto, mentre altrimenti trascorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli altri eredi insinuatisi e del curatore d.r Nicolò Ivulić ad essi deputato.

Brazza S. Pietro 16 giugno 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 2800 — 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni stabili oppignorati dal sig. Eugenio de Stauber alli Pietro e Giovanni minore fu Elia Kacić.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).
Ragusa 23 luglio 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1102-civ. — 1 pub.

EDITTO.

Si rende a pubblica notizia che l' i. r. tribunale circolare di Ragusa con conchiuso 8 agosto a. c. N. 1102 ha dichiarato giudizialmente mentecatto l' i. r. alfiere di vascello Luca Sodargna q.m Antonio e che gli fu nominato in curatore il signor Giovanni Reglia da Ragusa.

Ragusa 8 agosto 1874.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 4933-civ. — 3 pub.

EDITTO.

Per la vendita dei beni stati esecutati da Vincenza Scorich in Fenzi a Catterina ved. fu Baldassare Kuljev, Giorgia, ed Antonia Kuljev.

(Vedi 1.a pub. al N. 66).
Sebenico 8 luglio 1874
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2013-civ. — 2 pub.

EDITTO.

Viene ridestinato il dì 25 settembre 1874 dalle ore 9 in poi pella tenuta del terzo incanto pella vendita di 7/8 del terreno Straziśce, esecutato da Giovanni Andreis Lučić alli Girolamo e Domenico Coschina.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).
S. Pietro 26 maggio 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1645-civ. — 2 pub.

EDITTO

Viene diffidato l' assente e d' ignota dimora Girolamo Matulić di Giorgio a presentare entro un anno dal presente editto la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà reditta dalla defunta sua madre Antonia Santić moglie di Giorgio Matulić a senso dell' editto pubblicato sotto pari data e N. 67.

S. Pietro 23 giugno 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Digitized by Google

N. 2090-civ. 2 pub.

EDITTO.

Per la vendita a lotti dei beni descritti nell' Editto 16 giugno 1872 N. 2987 inserito nel supplemento all' "Avvisatore Dalmato„ al N. 78, esecutati da Paolo Rendić di Antonio da S. Pietro a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze, si rideputa per la tenuta del terzo incanto il giorno 23 settembre 1874 dalle ore 9 ant. ad un ora pom. alle condizioni portate dall' Editto suindicato.

S. Pietro 28 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2432-civ. 2 pub.

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 21 settembre e 26 ottobre 1874 ore 9 ant. dello stabile contemplato e descritto nell' editto di pari data e N. pubblicato nel foglio ufficiale dell' "Avvisatore Dalmato„. (Vedi 1.a pub. al N. 67).

Curzola, 12 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1227-civ. 2 pub.

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Cosmo Vranković q.m Pietro da Cittavecchia che in di lui confronto, nonchè di suo fratello Giacomo e di sua sorella Margherita in Vragnizan, venne prodotta la petizione dep. 18 giugno 1874 N. 1227 dal Clero di Cittavecchia per pagamento di fiorini 200 M. C. pari a fiorini 210 v. a. ed accessori; che sulla medesima fu fissata udienza pel dì 26 settembre 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 procedura sommaria, e con avviso che gli fu deputato in curatore il sig. Giovanni d.r Botteri avvocato da qui.

Gl' incomberà pertanto di munire il suddetto curatore dei necessarii mezzi di difesa o di nominare un altro, giacchè altrimenti dovrà attribuire a sua colpa le conseguenze della propria inazione.

Cittavecchia 25 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1943-civ. 2 pub.

EDITTO.

Pella assente d' ignota dimora Mattea Razmilović in Ivanišević viene intimato all' avvocato d.r Costantino conte Vojnović il decreto 23 maggio 1874 al N. 565-civ. accordante ad Antonio Trentin l' assegno di fio. 1194:80 sui fior. 1570:4 ricavati dalla vendita del pielego "Fortunato Dalmato„.

Spalato 27 giugno 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2874-civ. 2 pub.

EDITTO.

Viene fissato il dì 11 settembre 1874 alle ore 9 ant. pella tenuta del quarto incanto per la vendita del I. lotto dei beni esecutati da Matteo Palaveršić a Pietro degli Alberti.

(Vedi 1.a pub. al N. 67.)

S. Pietro 6 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

al N. 3003-civ. a. 73 2 pub.

EDITTO.

Avviso a Bogdan Jokov Antovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 26 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N 2070-civ. 2 pub.

EDITTO.

Terzo incanto pel dì 18 settembre 1874 ore 9 ant. pella vendita delle migliorie sul terreno Radovan dolaz, esecutate dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Catterina Petrinović.

S. Pietro 3 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 667-civ. 3 pub.

EDITTO.

Quest' i. r. Giudizio Distrettuale previene l' assente d' ignota dimora Stefano Giurçovich q.m Trifone che nel giorno 30 giugno p. p. al presente N.ro venne presentato a questo protocollo in confronto di esso assente e delli Demetrio e Simeone Giurcovich q.m Trifone, Taddea ved. q.m Trifone Giurcovich e dell'eredità giacente di Vladimiro Giurcovich q.m Trifone, petizione in punto di pagamento di fior. 47 in argento in pezzi da karantani 20 — tre per fiorino, dell'interesse del 30 % e rifusione di spese di lite; e che sopra detta petizione venne fissato contradditorio pel dì 19 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. coll'avvertenza che in curatore gli venne deputato il sig. Giorgio Giurcovich da quì, cui incomberà di munire dei necessari mezzi di difesa, sempre che non intendesse di istituire nelle sue voci altro procuratore, e ciò a scanso delle conseguenze di legge.

Risano 4 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3325-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere a Giovanni Arlov detto Michizza q.m Francesco da Zlarin, assente e dignota dimora, che in seguito ad istanza 5 maggio 1874 N. 3325 pell'estimo dei beni colpiti dal decreto di pegno 31 decembre 1868 N. 8191, prodotta da Simeone Costan q.m Stefano da Sebenico, gli venne deputato in Curatore Giovanni Mischić Caus di Zuri, viene quindi eccitato di munire il nominato curatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure volendo destinare od indicare al giudice un altro procuratore, con avviso che in caso di trascurezza dovrà a se stesso attribuire ogni triste conseguenza che fosse per emergere a suo danno.

Sebenico 8 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2545-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 15 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni seguenti:

1. Terreno detto Bielussina sito nella località Berda Pianura di Mercevaz diviso in due pezzi uno arativo coltivato olivato e vitato, l' altro adjacente pascolivo dell' estesa di giornate $8^1/_4$ d' aratura, facente parte dei n.i Mappali 1544 1551 1556 e 1557, fra conf. da T. eredi di Matteo Golleb, da S. e da P. strada e da L. Ivosević Savo e Lazo.

2. Due pezzi uniti di terreno nella località Veglia Stiena a Gossich, il primo pezzo vitato ed olivato dell' estesa di $^1/_2$ giornata d' aratura fra conf. da L. Nico Starcevich, da P. l' esecutato e da T. e M. strada, ed il secondo pascolivo pure dell' estesa di $^1/_2$ giornata, fra confini da L. Ivo Brinić, da P. Ivo Kostić, da M. e T. strada, oppignorati dall' eredità di Gio. Tomanović a Vuco Stankov Kostić e stimati fiorini 1026.60, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1026.60.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo maggiore a quello di stima nei primi due incanti, mentre nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dopo l' intimazione del d.to di delibera in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 7 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4436-civ. 1 pub.

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 14 settembre p. v. si terrà il reincanto per la vendita del bene sottodescritto ad istanza di Gregorio Mirković, contro il d.r Simeone Lucos restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al di sotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sul prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti al bene stesso e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene:

Terreno arativo sito nella campagna del campo d' abbasso nella località denominata "Utvina„ fra confini da mezzodì strada comunale, da borra strada regia, da scilocco convento di S. Lucia, da maistr Stanislava Kostan in Bellamarić, dell' estes di 4 gognali.

Sebenico 24 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

al N. 893-giud. 1 pub.

EDITTO.

Questo Giudizio distrettuale averte l' assente dignota dimora Radoslao Gopcević fu Giovanni, essere stata sotto il presente N. in data 4 corrente presentata in suo confronto petizione da Diodato N. Zloković fu Nicolò dalla Bianca, per pagamento di fior. 40 ed accessori, ed essersi su tale petizione fissato pel contradittorio il giorno 22 settembre 1874 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§. 17 e 19 R. P. S. nominandosi ad esso assente in curatore il capitano Gregorio Cattić da quì.

Dovrà l' assente somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa, giacchè diversamente dovrà a se ascrivere le conseguenze della propria inazione.

Castelnuovo 7 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 3277 2 pub.

AVVISO.

Si è reso vacante col primo ottobre p. v. uno stipendio di agricoltura di fio. 300 dalla fondazione provinciale Mamula, per un allievo presso l' istituto di Križevac o presso un istituto provinciale nel caso venisse attivato e ciò per il periodo di due anni.

Coloro che intendessero aspirarvi dovranno produrre entro quattro settimane dalla pubblicazione del presente, le loro domande alla Giunta provinciale, comprovando l' età, gli studi percorsi, la conoscenza delle lingue e presentando un attestazione sulle loro condizioni economiche.

La concessione dello stipendio è poi riservata a S. E. Generale d' artiglieria Barona Mamula.

Zara 12 agosto 1874

Il Presidente

Ljubiša.

Br. 3277 2 uvršć.

OBJAVA.

Prvim dnevom listopada došastoga biti će raspoloživa poljodjelna potpora fio. 300 za dvije godine iz pokrajinske zaklade Mamula za jednoga pitomca kod Križevačkog, ili kod pokrajinskoga zavoda, ako se takovi u Dalmaciji ustanovi.

Ko bi htio pitati tu potporu, neka se prijavi prošnjom u četiri nedjelje danâ, brojeći od objavljenja, na pokrajinski Odbor zasvjedočivši godine, svršene nauke, poznanstvo jezikâ, i svoje ekonomično stanje.

Udijeljenje ove potpore pripada N. P. generalu topničtva Baronu Mamuli.

U Zadru 12 kolovoza 1874.

Predsjednik

Ljubiša.

Br. 485 1 uvršć.

STJEČAJ.

Na upražnjeno učiteljsko mjesto talijanskog jezika u ovdašnjem Zavodu Moreplovstva, u kojemu je naukovni jezik srpski.

Plata je od for. 500 a. v. na godinu u mjesečnim rokovima.

Natjecatelji neka podnesu svoje prošnje sa potrebitijem dokaznicama i svjedočbama svršenijeh nauka ovom općinskom upraviteljstvu do 30 septembra t. g.

Erceg - Novi 20 avgusta 1874.

Od Općinskog Upraviteljstva.

Načelnik

Vojnović.

Prisjednik

Rusović.

N. 612 1 pub.

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del consiglio comunale nella seduta dei 23 giugno a. c. viene aperto il concorso al posto di medico comunale in questo capoluogo coll' annuo appuntamento di fior. 800 pagabili in rate mensili anticipate da questa cassa comunale.

Il medico comunale dovrà tenere un armadio farmaceutico, e dovrà prestare l' opera sua gratuita ai poveri della borgata giusta § 11 della legge prov. 27 febbraio 1874. —

Il medico comunale oltre l' indicato emolumento, e gli utili derivanti dalla vendita dei medicamenti e dalle cure private che emergessero nel circondario comunale, potrà eventualmente venir impiegato per commissioni nel distretto.

I concorrenti dovranno produrre le loro domande a quest' amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Diplomi in medicina e chirurgia;
3. L' autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati al consiglio dell' Impero;
4. Certificato comprovante la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana;
5. altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.

Il relativo contratto da estendersi in base alla succitata legge, verrà steso posteriormente presso quest' ufficio in concorso del nominato.

Benkovac, 21 agosto 1874.

Dall' Amministrazione Comunale.

Pel sig. Podestà impedito

L' assessore

Malessevich.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile.

Digitized by Google

N.° 69 — Zara, Sabato 29 Agosto 1874.

Br. 69 — U Zadru, u Subotu 29 kolovoza 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Il Presidente dell' i. r. Governo marittimo ha nominato l' ufficiale di porto e sanità marittima, capitano mercantile Trifone *Nikolić* a deputato portuale sanitario in Budua, ed il praticante portuale sanitario, capitano mercantile Carlo *Bonetti*, ad assistente presso la deputazione di porto e sanità marittima in Curzola.

Ordinanza 27 agosto 1873 del Ministro dell' interno,
risguardante l' esame di ferratura senza frequentare un corso di ferratura.

Per provvedere l' industria del maniscalco di un numero sufficiente di aspiranti approvati con esame nel ramo della ferratura di animali solipedi e ad unghia fessa, si emanano le disposizioni seguenti:

§ 1. Maniscalchi, i quali, senza avere frequentato il corso semestrale di ferratura, intendono conseguire un attestato della loro abilità all' esercizio dell' industria di maniscalco, devono a tal fine assoggettarsi ad un esame.

§ 2. Questo esame può essere subito:
a) presso la scuola di ferratura congiunta all' istituto veterinario in Vienna;
b) presso le scuole pubbliche civili di ferratura;
c) presso le scuole militari di ferratura, però soltanto nel caso, in cui nel luogo ove risiede una tale scuola, non si trovi una scuola civile di ferratura;
d) presso le commissioni esaminatrici appositamente istituite a tal' uopo nelle città capitali di quelle provincie, nelle quali attualmente non si trovano scuole di ferratura nè civili nè militari.

§ 3. La commissione esaminatrice presso le scuole di ferratura civili e militari si compone del maestro di ferratura dell' istituto rispettivo e di due membri versati in materia, nominati per un anno dal capo del dominio, nelle città capitali delle provincie accennate al § 2 *d)* del veterinario provinciale e di due membri versati in materia, nominati per un anno dal capo del dominio.
Il preside viene destinato dal capo del dominio.

§ 4. Gli esami hanno luogo annualmente due volte, cioè nella seconda metà dei mesi di giugno e dicembre.

§ 5. È libera ad ogni candidato di esame la scelta di uno dei luoghi di esame indicati al § 2.

§ 6. L' insinuazione all' esame deve seguire per iscritto ed alla più lunga fino all' espiro di maggio o di novembre, e precisamente presso il capo dell' istituto di ferratura riguardo all' esame presso un tale istituto, riguardo poi agli altri esami presso la rispettiva autorità politica provinciale. All' insinuazione si allegherà l' attestato relativo al mestiere di maniscalco regolarmente appreso, nonchè la legittimazione di essere stato impiegato per almeno tre anni in qualità di garzone maniscalco.
L' insinuazione viene rimessa al preside della commissione esaminatrice, il quale provvede ulteriormente.

§ 7. La citazione all' esame ha luogo per iscritto.
Se il canditato non comparisce al tempo che gli venne notificato, egli perde il diritto all' ammissione per questo termine di esame.

§ 8. Il materiale e gli ordigni occorrenti per l'elaborato d'esame, come pure i cavalli e le unghie, eventualmente i bovi e le unghie fesse occorrenti per la ferratura, vengono somministrati dalla commissione esaminatrice, rispettivamente dal concernente istituto di ferratura.

§ 9. L' esame consiste:
a) nel rispondere a voce ai quesiti, che risguardano le regole e le massime della ferratura di animali solipedi e ad unghia fessa in generale, il procedimento nella ferratura di unghie sane, difettose e ammalate e nella ferratura per l' inverno,
b) nella confezione di un ferro usuale di cavallo e di un ferro per una determinata unghia difettosa od ammalata oppure ad uno scopo determinato;
c) nell' eseguire completamente la ferratura di una o di più unghie di cavallo, eventualmente di una o di più unghie fesse.
L' esame nel quale ad ogni membro della commissione spetta il diritto di far domande, può essere praticato con più candidati in comune.

§ 10. I membri della commissione decidono a maggioranza di voti dell' abilitazione del candidato e del grado dell' abilità. Venendo sostenuto l' esame si applicano le note: molto bene, bene, sufficiente.

§ 11. A coloro che corrisposero all' esame si rilascia un attestato provveduto della prescritta marca da bollo giusta la modula seguente:

A N. N. maniscalco da . . . . . . nella . . . . viene col presente attestato, ch' egli nell' esame seguito assunto li . . . . 18 . . dalla locale commissione esaminatrice per maniscalchi ha dato prove di sufficienti (buone, molto buone) cognizioni nella ferratura di animali solipedi e ad unghia fessa e di una sufficiente (buona, molto buona) speditezza nella confezione e nell' adattamento dei ferri e venne quindi riconosciuto capace (particolarmente capace) ad imprendere una industria di maniscalco.

Dalla commissione esaminatrice per maniscalchi
N. li . . . . . . 18 . .
N. N. N. N. N. N.
(Firma dei tre membri della commissione esaminatrice).

SLUŽBENI DIO.

Predsidnik c. k. pomorske vlade imenovao je officiala lučkog i pomorsko zdravstvenog, kapetana tèrgovačkog, Tripka *Nikolića* deputatom lučko-zdravstvenim u Budvi, a polaznika lučko zdravstvenog, tèrgovačkog kapetana, Carla *Bonettia* pomoćnikom pri uredu lučkome i pomorsko zdravstvenome u Korčuli.

Naredba ministra posalah unutarnjih od 27 kolovoza 1873,
o izpitu iz podkivanja, ako dotičnik i nije slušao kursa propisana.

Da se zanatu, baveću se podkivanjem, nabavi u dovoljnom broju ljudih, izpitanih iz podkivanja kopitah i papakah, izdaju se ovim ustanove sliedeće:

§ 1. Podkivači, koji nisu slušali polgodišnjega kursa o podkivanju, a ipak žele zadobiti sviedočanstvo, da su sposobni baviti se tim zanatom, imadu u tu svèrhu podvèrći se izpitu.

§ 2. Ovaj izpit podnieti se može:
a) pri školi-podkivaonici, skopčanoj s bečkim veterinarskim zavodom;
b) pri javnih civilnih školah-podkivaonicah;
c) pri vojničkih školah-podkivaonicah, nego pri ovih samo onda, ako u miestu, gdje se takova nalazi, neima škole-podkivaonice civilne;
d) pri izpitnih, naročito za to naredjenih komisijah u glavnih gradovih onih zemaljah, u kojih neima za sada školah podkivaonicah ni civilnih ni vojničkih.

§ 3. Izpitna komisija sastavljena je pri civilnih i vojničkih školah-podkivaonicah iz učitelja podkivanja u dotičnom zavodu i iz dvojice u toj struci viestih članovah, koje imenuje zemaljski načelnik na jednu godinu danah, a u glavnih gradovih zemaljah, pomenutih u § 2 *d)*, iz zemaljskoga veterinara i iz dvojice u toj struki viestih članovah, koje imenuje zemaljski načelnik na jednu godinu danah.
Predsiednika naredjuje zemaljski načelnik.

§ 4. Izpiti bivaju svake godine dvaputa, i to u pèrvoj polovici mieseca lipnja i mieseca prosinca.

§ 5. Svakomu kandidatu stoji na volju, izabrati si, u kojem od izpitnih miestah, naznačenih u § 2, želi podnieti izpit.

§ 6. Prijava za izpit ima se učiniti pismeno i najkašnje do konca svibnja ili studenoga mieseca, i to glede izpita na kojem podkivačkom učilištu pri predstojniku toga zavoda, a glede ostalih izpitah pri dotičnoj političkoj vlasti zemaljskoj. Prijavi ima se priklopiti sviedočba (izučnica), da je izpitanik pravilno naučio zanat podkivanja, zatim i izkaz, da je barem tri godine radio kao dietić iliti pomoćnik kod podkivača.

Prijava poslat će se predsiedniku izpitne komisije, koi će narediti ostalo, što je potriebno.

§ 7. Poziv na izpit biva pismeno.
Ako kandidat nedodje na vrieme, koje mu je do znanja dostavljeno, neće više moć tražiti, da o tom izpitnom roku pušten bude na izpit.

§ 8. Gradivo i orudje, potriebno mu za izpitnu radnju, isto tako i za podkivanje potriebne konje i kopita, po okolnostih goveda i papke, pribavit će izpitna komisija, odnosno dotično učilište.

§ 9. Izpit obsiže:
a) Ustmeno odgovaranje na takova pitanja, koja se odnose na pravila i načela podkivanja kopitah i papakah u obće, na postupak pri podkivanju zdravih, manjičavih i bolestnih kopitah i pri podkivanju za zimu;
b) pravljenje obične podkove i podkove za stanovito manjičavo ili bolestno kopito ili za stanovitu svèrhu;
c) sasvim obavljen posao podkivanja na jednom ili više kopitah, polag okolnostih na jednom ili više papakah.
Izpit, pri kojem prosto je svakomu članu davati pitanja, moći će se imati zajednički sa više kandidatah.

§ 10. O sposobnosti kandidatah i o stupnju sposobnosti odlučivat će članovi izpitne komisije većinom glasovah. Ako kandidat obastane pri izpitu, izreći će se sud: vèrlo dobro, dobro, dovoljno.

§ 11. Onim, koji s dobrim uspiehom polože izpit, dat će se sviedočba, providjena propisanim biljegom, po obrazcu sliedećem:

Kovaču N. N. iz . . . . u . . . . . . daje se ovim sviedočba, da je pri izpitu, što ga je s njim imala ovdašnja izpitna komisija za podkivače dana . . . . 18 . . pokazao doveljnih (dobrih, vèrlo dobrih) znanjah u podkivanju kopitah i papakah i dovoljnu (dobru, vèrlo dobru) umieću u pravljenju i udešivanju podkovah, i da je obnadjen kao sposoban (osobito sposoban) za zanat podkivački.

Od izpitne komisije za podkivače
N. dne . . . . . 18 . .
N. N. N. N. N. N.
(Podpisi trojice članovah izpitne komisije.)

Digitized by Google

§ 12. Candidati che subirono l' esame con esito insufficiente, possono essere ammessi a ripeterlo una sol volta, e precisamente appena dopo trascorso un anno. Del resto è libero ai medesimi di imprendere tosto, oppure dopo che non corrisposero neanche al secondo esame, la regolare frequentazione di una scuola di ferratura per procurarsi la qualifica necessaria al conseguimento di un attestato di abilitazione.

§ 13. La tassa di esame che il candidato deve consegnare al preside della commissione esaminatrice prima di essere ammesso all' esame, importa fiorini nove, da ripartirsi in parti eguali fra i membri della commissione esaminatrice.

Il candidato, che ha sostenuto l' esame deve pure corrispondere un fiorino pel rilascio dell' attestato oltre la competenza di bollo.

In caso di ripetizione dell' esame dev' essere nuovamente depositata la tassa di fiorini nove.

§ 14. Dopo ogni chiusa degli esami il preside della commissione esaminatrice rimetterà alla rispettiva autorità politica provinciale una distinta sul risultato dei medesimi.

Lasser m. p.

Ordinanza dei ministri del commercio e dell' interno, del 21 giugno 1874,

colla quale l' industria di maniscalco viene compresa fra le industrie soggette a concessione.

L' industria di maniscalco viene sulla base del § 30 del regolamento sul l' industria del 20 dicembre 1859 vincolata ad una concessione.

Gli aspiranti a tale industria devono, oltre all' adempimento delle condizioni richieste nel § 18 del regolamento sull' industria per il conseguimento di un' industria soggetta a concessione, fornire anche la prova della loro abilità o mediante un certificato di aver frequentato con successo il corso semestrale di ferratura, o mediante un certificato che comprovi aver essi corrisposto nell' esame di ferratura subito dinanzi ad una commissione esaminatrice in senso all' ordinanza ministeriale 27 agosto 1873 (B. L. I. N. 140).

Le industrie di maniscalco finora conseguite in via legale ed attrovantisi in esercizio rimangono inalterate dalla presente ordinanza.

Lasser m. p. **Banhans** m. p.

Nr. 312-r. **AVVISO.**

A senso del § 24 del regolamento elettorale per la Dieta del Regno di Dalmazia del 26 febbrajo 1861 Nr. 653, vengono invitati i sottonominati elettori della classe dei maggiori censiti a prelevare presso questo Capitanato le loro carte di legittimazione per l' elezione di un deputato alla Dieta provinciale, che avrà luogo nel giorno 1° settembre p. v.

Spalato, 23 agosto 1873

L' i. r. Capitano distrettuale

Zanchi.

Boban Giuseppe fu Michele a Pisino
Jeserum Abram Elia eredi a Venezia
Prini Bernardo a Vienna
Tommaseo Ponzetta Pietro a Venezia

N 2889. **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che col giorno 1. settembre p. v. verrà aperto il nuovo ufficio erariale in Sebenico.

Zara, 26 agosto 1874.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

PARTE NON UFFICIALE.

L' installazione del patriarca Ivačković

ebbe luogo a Carlowitz, il giorno 18 agosto corr., fra le più grandi solennità. Sin dal giorno precedente erano giunte colà numerose deputazioni ecclesiastiche e secolari per complimentare il patriarca ed assistere all' installazione, come pure una folla innumerevole di gente da tutti i paesi circostanti. Da Pietrovaradino venne spedito un intero battaglione con una compagnia d' onore e la banda militare.

Alle 9 ore, il regio commissario, il di lui segretario V. Kiss e gli altri cattolici si recarono nella chiesa cattolica per assistervi al *Te Deum* nell' occasione della festa natalizia di S. M. I. e R. Apostolica.

La cattedrale del patriarcato riempivasi intanto di pubblico. Dopo le 9 vi comparvero il vescovo Angjelić, l' amministratore vescovile Zvetić ed altri alti dignitari ecclesiastici. Nella navata di mezzo della chiesa eravi a sinistra una scalinata con un baldacchino, sotto il quale stavano la stessa tavola e la stessa sedia che erano nella sala del congresso, come pure l' immagine di Sua Maestà. Nel mezzo, dirimpetto a questo seggio, eravi un' altra grande scalinata rotonda.

Verso le ore $10^1/_2$, appoggiato al vescovo Gruić comparve nel tempio il patriarca, il quale, assistito dagli altri sacerdoti, indossò il paramento di gala.

Il patriarca, col pastorale del patriarcato riccamente tempestato di gemme, avea un piviale bianco ricamato in oro ed una mitra rossa carica d' oro e di pietre preziose, chiusa al di sopra e sormontata da una croce; il vescovo Gruić un indumento sacerdotale giallo intessuto d' oro ed una mitra consimile, però di color verde; il vescovo Angjelić, che non è ancora consecrato, ma che dovrebbe esserlo nella prossima domenica, portava soltanto il berretto di archimandrita. Alle 10 la chiesa era diggià stipata di gente, mentre sulla piazza dinanzi la medesima stava raccolta una moltitudine infinita, che si dilettava allo spettacolo militare.

Nella chiesa frattanto eransi raccolti i membri del congresso e delle diverse deputazioni, il comandante di fortezza di Pietrovaradino generale Krizmanić, il metropolita greco-or. bosnese Dionysius, il generale Biga ed altri eminenti personaggi.

Verso le 10, tutto il clero col patriarca alla testa si portò all' ingresso della chiesa, mentre dieci membri del congresso si recarono in deputazione dal commissario regio per prenderlo ed accompagnarlo fino alla chiesa. Quando egli vi comparve, il patriarca lo salutò colle seguenti parole: „Benedetto sia colui, che viene nel nome del Signore; salutando con queste parole del salmista Vossignoria illustrissima quale rappresentante di Sua Maestà il graziosissimo nostro Re e Signore, io La prego cortesemente d' imprendere e condurre a termine la mia installazione a patriarca serbo ed arcivescovo metropolita di Carlowitz. Benvenuto illustrissimo Signore! L' Onnipotente La protegga ancora per molti anni!„

Il commissario regio era comparso in abito ungherese di gala ed era accompagnato da Carlo Szász, nelle rappresentanze del ministro del culto e della istruzione Augusto Tréfort e dal segretario Valentino Kiss.

Il regio commissario consigliere aulico Sigismondo Hueber prese posto sotto il baldacchino e il patriarca, sempre appoggiato al vescovo Gruić, rimase in piedi sull' altra scalinata.

§ 12. Kandidati, koji polože izpit s uspiehom nedostatnim, mogu se samo jedanput, i to stopram po izmaku jedne godine danah pripustiti, da izpit obnove. U ostalom prosto će im biti, ili odmah, ili kašnje, ako im ni drugi izpit nepodje za rukom, polaziti redovitu koju školu-podkivaonicu i tù nastojati, koliko je potriebno, da mogu zadobiti s vremenom sviedočbu sposobnosti.

§ 13. Izpitna taksa, koju će kandidati prije, nego što pušteni budu na izpit, imat položiti kod predsiednika izpitne komisije, čini devet forintih, koji će se na jeduake dielove razdieliti medju članove izpitne komisije.

Kandidat, koi pri izpitu sretno prodje, imat će povèrh toga platiti za sviedočbu i u ime biljegovine još jedan forint.

Pri obnovi izpita imat će se izpitna taksa od devet forintih platiti još jedanput.

§ 14. Svakiput, kada se zaglave izpiti, imat će predsiednik izpitne komisije o uspiehu izpitah poslati izkaz dotičnoj političkoj vlasti zemaljskoj.

Lasser s. r.

Naredba ministarah tèrgovine i unutèrnjih posalah, od 21 lipnja 1874,

kojom se podkovačka prometnost ubrojava medju prometnosti dozvoli podložne.

Na temelju § 30 pravilnika svèrhu prometnosti, od 20 prosinca 1859, podkovačka prometnost podlaže se dozvoli.

Težioci na takovu prometnost imadu, osim ispunjenja uslovah zahtivanih u § 18 pravilnika svèrhu prometnosti, dati, radi postignuća koje prometnosti dozvoli podložnoj, i dokaze o svojoj sposobnosti, to ili svidočnicom da su s' uspihom polazili polgodišnji tečaj za podkovanje, kog su prid jednim ispitujućem poverenstvom prebavili po smislu naredbe ministarske od 27 kolovoza 1873 (L. Z. za C. B.r 140).

Podkovačke prometnosti zakonito dosad isprošene i sad vèršeće se, ova naredba nepoinačuje.

Lasser s. r. **Banhans** s. r.

B.r 312-taj. **OBJAVA.**

Po § 24 izbornoga Pravilnika za Sabor Kraljevine Dalmacije dana 26 veljače 1861 B.r 653, pozivaju se poniže naznačeni birači iz razreda veleporeznikah, da kod ovoga Poglavarstva uzmu svoju izkaznicu za izbor jednoga poslanika na pokrajinski Sabor, koji će biti na dan 1 rujna p. d.

Spliet, 23 kolovoza 1874

C. K. Kotarski Poglavar

Zanchi.

Boban Josip pok. Mihovila u Pižinu
Baštinici Abrama Ilije Jeseruma u Mletcim
Prini Bernard u Beču
Tommaseo Ponzetta Petar u Mletcim

Br. 2889. **OBJAVA.**

Donaša se na javno znanje, da će sa 1. rujnom t. g. biti otvoren novi dèržavni ured u Šibeniku.

Zadar 26, kolovoza 1874

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Učašćenje patrijara Ivačkovića

bi u Karlovcim na dan 18 o. m. medju najvećim svečanostima. Već dan naprid prispiše tamo mnogobrojna poslanstva cèrkovna i svitovna da podvore patrijara i da prisustvuju kod učašćenja, a tako i neizbrojeno mnoštvo čeljadi iz svijuh zemaljah okolostojećih. Iz Petrovaradina poslat bi cil jedan batalijun s' jednom četom na počast, i sa vojničkim svirackim sborom.

Kraljski poverenik, njegov tajnik V. Kiss, i drugi katolici u 9 urih dodjoše u cèrkvu katoličku prisustvovati kod *Te Deum* prigodom rodjendana N. C. i K. Apostolskog Veličanstva.

Stolna cèrkva patrijarkata medjutim popunjavaše se obćinstvom. Posli 9 ur. dodjoše tamo biskup Angjelić, biskupski upravnik Svetić, i drugi visoki dostojanstvenici cèrkovni. U sridini cèrkve s' liva stojahu basamaci s' jednom nebnicom, a pod njom isti stol i ista stolica, što stojahu u dvorani skupštinskoj, a tako i slika Njegovog Veličanstva. U sridi prama toj stolici stojahu drugi basamaci na okrugal.

Patrijar, biskupa Gruića dèržeć se, dodje oko 10 urih u hram, gdi od drugih svećenikah podvoren obuče na se cèrkveno odilo svečano. Patrijar s' pastirskom patrijarkata dragim kamenjem bogato iskrašenom, imadjaše na sebi plast bil zlatom izvezen, i na glavi mitru cèrljenu zlatom i dragim kamenjem iskrašenu, ozgor zatvorenu, a više nje križ; biskup Gruić na sebi imadjaše svećeničko odilo žuto, zlatom ispleteno, i na glavi susličnu, ali zelenu mitru; biskup Angjelić, koji nije još posvećen, ali kao da će to biti u dojdućù nedilju, na glavi imadjaše samo kapu arkimandritsku. U 10 urih cèrkva već bijaše puna puncata čeljadi, dočim na plokati isprid iste skupljeno stajaše neizbrojeno mnoštvo čeljadi, kojima vojnička svečanost mila bijaše.

Medjutim u cèrkvu skupili su se bili članovi skupštine i raznih poslanstvah, zapovidnik tvèrdjave Petrovaradinske gjeneral Krizmanić, gerčko-istočni pèrvostolnik bosanski Dionysius, gjeneral Biga, i drugi visoki muževi.

Okolo 10 urih, svekoliko svećenstvo s' patrijarom na čelu dodje na ulazište cèrkve, dočim desetorica članovah skupštine dodjoše kao poslanici u kraljskoga poverenika, da ga uzmu i do cèrkve doprate. Kad on dodje patrijar ga pozdravi ričima ovim: „Blago onomu, koji dolazi u ime Gospodnje; to ovim ričima psalmiste pozdravljajuć Vaše presvitlo Gospodstvo, kao zastupnika Njegovog Veličanstva, našega premilostivog Kralja i Gospodara, uljudno Vas molim, da poduzmete i dovèršite moje učašćenje za patrijara sèrbskog, i za nadbiskupa pèrvostolnika Karlovačkog. Dobrodošli presvitli Gospodine! Svemogući štitio Vas još mnogo godinah!„

Kraljski poverenik, dvorski vićnik, bijaše došao u svečanoj odori ungarskoj, i bijaše praćen od Karla Szásza, od zastupnika ministra bogoštovja i nauka Augusta Tréforta, i od tajnika Valentina Kissa.

Kraljski poverenik, dvorski vićnik, Sigismund Hueber, zauze misto pod nebnicom, a patrijar svagda dèržeć se biskupa Gruića, osta na drugim basamacima na nogama.

Digitized by Google

Alle 10 il segretario di commissariato Valentino Kiss cominciò a leggere il diploma latino scritto su pergamena e magnificamente lavorato. Esso fu poscia preletto dal segretario nazionale I. Tirić nella traduzione serba e venne accolto con entusiastici *živio*.

Il patriarca Procopio Ivačković prestò quindi il giuramento quale arcivescovo metropolita di Carlowitz e patriarca. Durante la lettura del diploma e la prestazione del giuramento vennero fatte le salve d' onore, mentre la banda suonava l' inno dell' Impero.

Il regio commissario, consigliere aulico Sigismondo Hueber, tenne quindi il seguente discorso: "A tenore del sovrano diploma testè preletto e per incarico di Sua Maestà I. e R. Ap. il nostro graziosissimo Re e Signore, io installo con ciò solennemente Vostra Eccellenza, quale arcivescovo metropolita di Carlowitz e patriarca serbo legalmente eletto e confermato, in tale alta dignità con tutti i proventi e gli aggravi ad essa congiunti."

"Il continuo e fedele adempimento dei doveri verso il trono sovrano e la diletta patria sta tanto negli usi e nelle abitudini di Vostra Eccellenza; la suddita lealtà, il fedele attaccamento al nostro graziosissimo Signore e Re e alla sovrana casa ed il rispetto che Vostra Eccellenza porta alla costituzione ed alle leggi della nostra patria furono tanto sperimentati in servigi di parecchi anni, che nel giuramento testè deposto non contiensi alcun obbligo, il cui adempimento non possa considerarsi siccome un' emanazione della libera volontà di Vostra Eccellenza. I signori vescovi che appartengono a questa metropoli rispetteranno nell' Eccellenza Vostra il loro compagno più vecchio e la loro guida legale, il clero dell' intera metropoli e specialmente quello della diocesi di Carlowitz un padre premuroso, cui sta a cuore i di lui interessi e la generalità poi dei fedeli il loro pastore supremo instancabilmente zelante per lo sviluppo morale e spirituale della santa religione. Con tale un' armonia di sentimenti, ed alieni tutti da ogni astio di partito, com' è dovere di ogni cristiano, gli è impossibile che sotto la direzione dell' Eccellenza Vostra la chiesa serba groco-or. ed i suoi fedeli nel territorio dell' amata nostra patria, non prosperino sempre più e fioriscano, locchè come s' accorda colle paterne intenzioni di Sua Maestà I. e R. Apostolica e colle saggie disposizioni dell' eccelso governo, forma così del pari l' oggetto de' miei più fervidi desideri. Viva il patriarca Procopio Ivačković!" (Triplici entusiastici *živio*).

Arcivescovo e patriarca Procopio Ivačković: "Miei cari fedeli, onorevolissimi signori e fratelli! Sua Maestà il nostro graziosissimo Re Francesco Giuseppe I si è degnato, a tenore della sovrana risoluzione letta e pubblicata e del diploma della Maestà Sua, di confermare la mia elezione ad arcivescovo di Carlowitz, metropolita e patriarca. In seguito a ciò e nei sensi delle vigenti prescrizioni, io ho prestato oggi in questo sacro ricinto, nella cattedrale del patriarcato serbo, il giuramento di fedeltà e d' inviolabile devozione verso Sua Maestà il nostro graziosissimo Re e la serenissima Casa imperiale, restando con ciò vincolato fino alla fine della mia vita ad inviolabile ed inalterata fedeltà a Sua Maestà il graziosissimo Re e Signore; gioiello questo che mi venne lasciato in eredità dai miei predecessori di venerata memoria."

"Illustrissimo signor consigliere aulico e regio commissario di Sua Maestà! Io La prego caldamente e devotamente di voler portare queste espressioni della mia fedeltà e devozione a cognizione di Sua Maestà il nostro graziosissimo Re e Signore e dell' eccelso governo costituzionale. Io La prego contemporaneamente, illustrissimo Signore, di voler accettare l' espressione della mia speciale gratitudine per le Sue fatiche e per la buona volontà da Lei dimostrata nell' occasione di questo congresso. Accolga la Signoria Vostra illustrissima l' espressione della nostra profonda stima e del nostro affetto per Lei, che nacque e passò fra di noi la più bella parte della Sua vita. L' Onnipossente voglia elargirle lunga vita, felicità e salute." (Triplici, entusiastici *živio*.)

"Onorevole congresso nazionale! Onorevolissimi signori deputati! Nell' ascendere il seggio dell' arcivescovato di Carlowitz e della metropoli, io assumo grandi doveri (calorosi *živio*); per potervi corrispondere, egli è necessario, miei signori e fratelli, che noi ci troviamo in buon accordo (calorosi e prolungati *živio*), è necessario che noi ci amiamo reciprocamente (*živio*), è necessario che i nostri affari e i nostri bisogni noi li consideriamo dal lato pratico, che noi dirigiamo le nostre aspirazioni a ciò che è possibile di mandare ad esecuzione, acciò nello stesso tempo corrisponda alle istituzioni ed alle massime della nostra chiesa orientale ortodossa e torni anche al popolo di utilità e di progresso." (Entusiastici, prolungati *živio*.)

"Nutrendo fiducia in me e nella mia attività ecclesiastica, Voi, illustrissimi signori e fratelli, mi avete eletto a vostro patriarca, arcivescovo e metropolita. (Vivi *živio*.) Mediante la vostra elezione, io sono ritornato in quella chiesa, nella quale ebbe principio la mia attività . . . (calorosi *živio*. L' oratore è tanto commosso, che appena può continuar a parlare) — in quella chiesa, in cui io ho passato i più bei giorni della mia vita. (Calorosi, prolungati *živio*.) Per tutto ciò ricevete, miei signori e fratelli, i miei più caldi ringraziamenti. Accogliete, miei signori, l' assicurazione, che io m' adopererò con ogni premura per adempiere il mio dovere (calorosi e generali *živio*). usare giustizia (*živio* generali), per soccorrere i poveri ed i bisognosi. (Entusiastici *živio*.)"

Un' invocazione a Dio chiuse questo discorso pronunciato con voce debole ma con anima, e il patriarca baciò quindi i vescovi Grnić ed Angjelić, dopo di che cominciò il divino ufficio, pontificato solennemente dal patriarca, cui fino alla fine assistettero il commissario regio e gli altri ospiti.

Terminata la messa, l' archimandrita Teofano Živković, tenne un notevole discorso, nel quale salutò il patriarca, in nome della chiesa.

Dopo ciò ebbe luogo la festa del natalizio di Sua Maestà e venne cantato il *Te Deum*.

Alle 2 p. m. cominciò il banchetto, al quale il patriarca avea invitato il commissario regio e i membri del congresso e delle deputazioni. I discorsi pronunciati nonchè il contegno degl' invitati durante il medesimo furono oltremodo interessanti.

Il patriarca Ivačković levò il primo il suo bicchiere alla prosperità del Re, della Regina e della casa regnante. Interminabili grida di *živio* fecero eco a questo brindisi. Ivačković continuò quindi il suo *toast*, portando un *evviva* al governo (triplici *živio*) ed innalzò il bicchiere alla salute del regio commissario (prolungate e generali salve di *živio*). Il r. commissario consigliere aulico Hueber, in un brillantissimo e ben riuscito discorso, portò un brindisi al patriarca ed ai vescovi. Carlo Szász parlò in nome del ministro del culto e della istruzione. Egli cominciò in ungherese, e non comprendendoli molti voleva continuare in tedesco; "in ungherese pure, noi comprendiamo" gli venne gridato da ogni parte, ed egli continuò allora in questa lingua il suo brindisi al patriarca.

Stefano Branovački portò un *evviva* in ungherese al ministro del culto e dell' istruzione Augusto Tréfort. Ivačković un altro alla salute del bano croato Mazuranić e del conte Pietro Pejačević, che appunto in quel giorno festeggiava le sue nozze d' oro.

Nel corso della giornata pervennero un centinaio circa di dispacci di felicitazione.

U 10 urih poverenstveni tajnik Valentin Kiss započe štiti latinsku povelju napisanu na ugladjenoj koži, veličajno izradjenu; narodni tajnik I. Tirić zatim ju pročita u sèrbskom prevodu, i primljena bi uzvicima *živio!*

Patrijar Prokopij Ivačković zatim položi zakletvu kao nadbiskup pèrvostolnik karlovački i patrijar. Za štivenja povelje i polaganja zakletve pucalo se na počast, a svirački sbor sviraše pismu Cesarevinsku.

Kraljski poverenik, dvorski viećnik Sigismund Hueber, zatim izgovori besidu ovu: "Po sadèržaju vèrhovne povelje tolič proštivene, i po nalogu Njegovog C. i K. Ap. Veličanstva našega premilostivog Kralja i Gospodara, ja tim svečano uvašćujem Vašu Preuzvišenost kao nadbiskupa pèrvostolnika karlovačkog i patrijara sèrbskog, zakonito izabrana i potvèrdjena u takovom visokom dostojanstvu, sa svima prihodcima i tegotama s' njim spojenim.

"Sveudiljno i virno ispunjavanje dužnostih prama vèrhovnom pristolju, i miloj domovini, stoji toliko u običajima i u navadama Vaše Preuzvišenosti; podanička iskrenost, virna privèrženost k' našemu premilostivom Gospodaru i Kralju, i vèrhovnoj Kući, i poštovanje, što Vaša Preuzvišenost odaje ustavu i zakonima domovine naše, toliko su u nikoliko godinah službovanja iskušavani, da u zakletvi tolič položenoj nijedna se obveza nesadèrži, ispunjavanje koje nebi se moglo smatrati kao iskaz slobodne volje Vaše Preuzvišenosti. Gospoda biskupi, koji ovoj pèrvostolnici pripadaju, poštovaće u Vašoj Preuzvišenosti starijega druga svoga, i zakonitog vodju svoga, a svećenstvo cile pèrvostolnice, osobito ono biskupije karlovačke otca brižnoga, kojemu na sèrcu leže njihove koristi; a širom virnici vèrhovnoga pastira svoga neumorno brižljiva za ćudoredni i duhovni razvitak svetoga virozakona. S' takovim čuvstvah skladom, a svi pak od partajske meržnje čuvajuć se, kao što je dužnost svakoga kèršćanina, nije moguće da pod upravom Vaše Preuzvišenosti sèrbska cèrkva gèrčko-istočna i njeni virnici u području ljubljene domovine naše, sve više nenapriduju i necvitaju; što, kako se slaže s' otčinskim naumima Njegovog C. i K. Apostolskog Veličanstva, i s' razboritim odredbama uzvišene vlade, isto tako biva pridmet moje najvruće želje. Živio patrijar Prokopij Ivačković!" (Trokratno uzhitno *živio*).

Nadbiskup i patrijar Prokopij Ivačković: "Moji dragi virni, gospodo i braćo prečastna! Njegovo Veličanstvo naš premilostivi Kralj Frane Josip I. dostojao se je po sadèržaju vèrhovne odluke proštivene i proglašene, i po povelji Njegovog Veličanstva, potvèrditi moj izbor za nadbiskupa karlovačkog, pèrvostolnika i patrijara. Uslid česa, i u smislu postojećih naredabah, ja jesam u ovoj osvećenoj ogradi, u stolnoj cèrkvi sèrbskog patrijarkata danas položio zakletvu virnosti i nepovridive odanosti prama Njegovom Veličanstvu našemu premilostivomu Kralju, i prama prejasnoj Kući cesarskoj, ostajuć s' tim do konca života moga obvezan na nepovridivu i nepoinačenu virnost prama Njegovom Veličanstvu premilostivomu Kralju i Gospodaru; dragulj je to, što sam naslidio od mojih pridšastnikah poštovane uspomene.

"Presvitli gospodine dvorski viećniče i kraljski povereniče Njegovog Veličanstva! Ja Vas toplo i pobožno molim da ove izraze virnosti i odanosti moje prinesete na znanje Njegovom Veličanstvu našemu premilostivomu Kralju i Gospodaru, i uzvišenoj vladi ustavnoj. Ja Vas, presvitli Gospodine, u isto doba molim, da izvolite primiti izraz osobite moje zahvalnosti na Vašim trudovima, i na dobrohotnosti, što pokazaste prigodom ove skupštine. Neka primi Vaše presvitlo Gospodstvo izraz našeg velikog poštovanja i ljubavi naše k' Vama, što se rodiste i najlipši dil života Svoga medju nama provedoste. Svemogući poklonio Vam dug život, sriću i zdravlje. (Trokratno uzhitno *živio*.)"

"Častna narodna skupštino! Prečastna gospodo poslanici! Pri stupanju na pristolje nadbiskupije karlovačke i metropolije, ja uzimam na sebe velike dužnosti vrući uzvici (*živio*); da mogu tomu zadovoljiti jest potribito, gospodo i braćo moja, da se nahodimo u skladu (vrući i produženi uzvici *živio*); jest potribito da se za(minito ljubimo *živio*); jest potribito da poslove i potribe naše sa strane vištačke smatramo; da težnje naše isporavimo ka koječemu, što se izvèršiti može, te u isto doba da to odgovara nastavama i načelima naše cèrkve istočne pravoslavne, i da na korist i napridak naroda bude (Uzhitni produženi uzvici *živio*.)"

"U mene i u moju duhovnu radinost uzdajuć se, Vi, Gospodo i braćo presvitla, izbraste me za svoga patrijara, nadbiskupa i pèrvostolnika (uzvici *živio*). Priko vašeg izbora ja sam se povratio u onu cèrkvu, u kojoj radinost moja započe . . . . (vrući uzvici *živio*.) Govornik toliko je ganut, da jedva može govor nastaviti) — u onoj cèrkvi, gdi najlipše dane života moga provedoh (vrući, produženi uzvici *živio*). Na svemu tomu primite, gospodo i braćo moja, moje najtoplije zahvale. Primite gospodo moja, osiguranje, da ću svaku pomnju upotrebiti da dužnost moju ispunjavam (vrući širom uzvici *živio*), pravicu upotrebljujem (*živio*, širom), siromahe i potribnjake pomažem (uzhitni uzvici *živio*)."

Prizivanje Boga zavèrši ovu besidu, izgovorenu slabim ali iz duše glasom; zatim patrijar poljubi biskupe Grnića i Angjelića, i potom započe božja služba od patrijara svečano služena, kojoj kraljski poverènik, i drugi pridošalci do svèršetka prisustvovaše.

Posli mise arkimandrit Teofan Živković izgovori znatnu besidu, u kojoj na ime cèrkve pozdravi patrijara.

Zatim proslavljen bi rodjendan Njegovog Veličanstva, i odpivano *Te Deum*.

U 1 ur. po p. započe sobet, na koji patrijar bijaše pozvao kraljskog poverenika, i članove skupštine i poslanstva. Izgovorene beside i dèržanje gostovah za istoga, bijaše priko načina zanimivo.

Patrijar Ivačković pèrvi napi u sriću Kralju, Kraljici i vladajućoj Kući. Na tu napitnicu neprestani uzvici *živio* odjekivaše. Ivačković zatim napi sa *živilo* vladi (trokratno *živila*), i napi u zdravlje kraljskog poverenika (produženi širom urklici *živio*. Kr. poverenik dvorski viećnik Hueber, u vèrlo lipoj i dobro ispadšoj besidi nazdravi patrijaru i biskupima. Karlo Szász govori na ime ministra bogoštovja i nauka. On započe ungarski, a budući da mnogi nerazumivahu, hoćaše nastaviti nimački; "i ungarski razumimo, sa svijuh stranah viknuše mu" te on jezikom tim svoje napijanje patrijaru nastavi.

Stefan Branovački ungarski napi sa *živio* ministru bogoštovja i nauka Augustu Trefortu. Ivačković napi u zdravlje banu hèrvatskom Mažuraniću, i knezu Petru Pejačeviću, koji baš u taj dan slavjaše pedesetgodišnjicu svoje ženitbe.

Taj dan oko sto čestitakah prispi.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 23 agosto. A quanto rileva la *Presse*, il termine per la riconvocazione del Consiglio dell' Impero non è ancora stabilito, e pende tuttora la questione se la sessione autunnale del Parlamento debba incominciare alla fine d' ottobre o nella prima metà del novembre. Alla Camera dei deputati dovrebbe già nella sua prima seduta dopo le ferie, venir presentata oltre al bilancio preventivo pel 1875, una serie di progetti di legge giudiziari e di economia pubblica. I vari ministeri hanno poi in lavoro un esteso materiale, che difficilmente però potrà venir presentato completamente al Consiglio dell' Impero in questa sessione.

— Sul soggiorno dell' Imperatrice a Ventnor Steephill-Castle, scrivono alla *Neue freie Presse:* Ier sera 18 corr. l' Imperatrice esternò il desiderio di visitare Londra ed oggi è già partita a quella volta. Il seguito che la accompagnò da Vienna è rimasto per la maggior parte qui, soltanto il gran maggiordomo barone Nopcsa, la contessa Festetits, la signorina de Ferenczy, il consigliere di reggenza Feisalik con consorte e due damigelle di compagnia accompagnarono l' Imperatrice a Londra. Essa scenderà al palazzo Claridge e verrà ricevuta dal conte Beust. Al momento della partenza non era ancora stata destinata l' epoca del ritorno, ad ogni modo si ritiene che possa esser qui dal 24 al 26 corr. L' arciduchessa Maria Valeria che ha una ciera eccellente e fa ogni giorno una passeggiata di un' ora e mezza, è pure rimasta qui. Le visite principesche che l' Imperatrice ricevette sinora l' hanno particolarmente soddisfatta. La Regina d' Inghilterra colla principessa Beatrice e la coppia principesca di Germania hanno già fatto, com' è notorio, la loro visita a Ventnor. Incerta è ancora l' epoca del ritorno a Vienna, giacchè l' Imperatrice si deciderà soltanto dopo il suo ritorno da Londra. Dicesi che l' Imperatrice abbia ricevuto un invito dalla Regina Vittoria di passar qualche tempo con essa in Scozia. L' Imperatrice dovrà ora decidere fra questo progetto e il ritorno per Bruxelles e Baden-Baden. Da ciò apparisce prematura la notizia, secondo la quale l' Imperatrice avrebbe dovuto esser in Baden-Baden già all' 8 settembre. Ieri ebbe luogo qui una magnifica regata. L' Imperatrice passò tre intere ore in una barchetta e godè per tal modo del bello spettacolo, senz' esser conosciuta da alcuno. A festeggiare il natalizio di S. M. l' Imperatore Francesco Giuseppe la sera del 18 corr. venne illuminato il castello e si accesero dei fuochi d' artificio.

— Leggesi nel *Fremdenblatt*: "Vuolsi che il Governo sia intenzionato di presentare al Consiglio dell' Impero nella prossima sessione il progetto d' una novella alla legge, mediante la quale verrebbero mutate alcune disposizioni del diritto matrimoniale. Da quando fece ritorno il Dr. Glaser dal suo permesso, nel ministero della giustizia si sollecitano i preparativi per tale proposta, ed è possibile che ancor prima dell' apertura della sessione nei circoli governativi si deliberi sulla medesima. Una revisione della suddetta parte del nostro diritto privato apparisce infatti fra i cómpiti più urgenti, che la legislazione austriaca deve risolvere ancora, stantechè il diritto matrimoniale ora in vigore in alcune delle sue disposizioni sta in contraddizione troppo spiccata colle leggi fondamentali dello Stato."

— 24 agosto. La *Wiener Abendpost* annuncia che il barone Gravenegg, consigliere della legazione austro-ungarica a Madrid, venne incaricato di comunicare al governo spagnuolo che all' inviato conte Ludolf, vennero già inviate le lettere credenziali, che lo accreditano presso il potere esecutivo del maresciallo Serrano.

Il conte Ludolf attende a Parigi l' arrivo delle credenziali per poi recarsi tosto al suo posto a Madrid.

Gratz, 22 agosto. Il ministero dell' interno ha respinto il ricorso dell' Associazione degli Operai che venne disciolta sei settimane or sono e confermò il decreto di scioglimento della medesima.

Praga, 23 agosto. Il luogotenente barone Weber è partito questa sera per Vienna per prendere ulteriori informazioni sul viaggio dell' Imperatore in Boemia.

Trento, 21 agosto. Nell' elezione che ebbe luogo il 20 corr. d' un deputato al Consiglio dell' Impero per i collegi elettorali di città e distretti del Tirolo, Trento Cles ecc., in luogo dell' Abate Prato, venne eletto con 353 voti il candidato costituzionale Dr. Celeste Mendini.

Estero.

Roma, 23 agosto. Leggesi nel *Fanfulla*: Ieri, stante l' improvviso e considerevole abbassamento di temperatura nella giornata, il Santo Padre si è sentito alquanto indisposto. Furono chiamati immediatamente i due medici curanti, i quali non gli trovarono febbre, ma un semplice movimento nervoso. Con tutto ciò gli consigliarono di non lasciare le sue camere private. I medici si trattennero col Santo Padre, per esaminarlo più diligentemente, fino alle 11¼ antimeridiane.

— Scrivono da Roma alla *Gazzetta d' Italia*: "Le notizie che si hanno finora delle istruzioni dei processi intentati ai repubblicani ed agli internazionalisti, confermano pienamente le previsioni della polizia. Da molte deposizioni risulta che una parte dei repubblicani si era collegata agli internazionalisti e che l' accordo era già abbastanza esteso. Vi è chi si meraviglia che il Governo prosegua a far arrestare persone sospette ad a prendere le debite cautele. Ma ciò avviene perchè dopo i primi arresti si sono scoperte carte e nomi di persone che davano alla polizia tanto in mano da potère con ogni ragionevolezza effettuare gli arresti. Le misure di precauzione prese nella provincia toscana vennero appunto decise in sequela di tali scoperte. Intanto al Ministero dell' interno giungono rapporti molto soddisfacenti circa lo spirito delle popolazioni, le quali approvano in generale queste misure. Non bisogna confondere i fatti delle Romagne con quelli di Sicilia. Nelle Romagne furono le Società internazionali che fecero scoppiare scioperi e tumulti che poi avrebbero dovuto cambiarsi in un moto decisamente rivoluzionario. In Sicilia, invece, trattasi di vero e proprio brigantaggio, e la società trovasi ivi in balia della *mafia*. La misura presa dal Governo di far giudicare sul continente gl' imputati del furto al Monte di Pietà, varrà a dar forza alla giustizia. Molta truppa verrà inviata in Sicilia a tutela dei galantuomini e a difesa dei magistrati. Per ora non si conoscono le ulteriori misure che saranno per prendersi."

Venezia, 24 agosto. La società di canto viennese giunse qui ieri, e venne accolta e salutata festevolmente.

Londra, 24 agosto. Il Principe di Wales fece visita ieri all' Imperatrice d' Austria.

— 24 agosto. L' Imperatrice d' Austria col suo seguito visitò ieri la torre di Londra, l' abazia di Westminter, i palazzi del parlamento e l' Hydepark.

Parigi, 24 agosto. Mac-Mahon è giunto a Lorient. È qui arrivato di passaggio per Madrid, il conte d' Hatzfeld.

— 25 agosto. Il Re di Baviera ha ricevuto a Versaglia alla presenza dell' ambasciatore germanico principe Hohenlohe il duca Décazes, lo ringraziò della cortese accoglienza ricevuta e lo incaricò di porgere al maresciallo Mac-Mahon l' espressione della sua cordiale simpatia.

Il Re di Baviera parte domani, giovedì.

— Il *Rappel* annuncia che il ministro dell' interno ha diramato ai prefetti una istruzione perchè si adoperino ad impedire la vendita di armi e muzizioni ai carlisti.

Naša zemlja.

Beč, 23 kolovoza. Na koliko dnevnik *Presse* doznaje rok za nov sastanak Cesarevinskog Vića nije još uredjen, a još teče pitanje da li će jesensko zasidanje istoga započeti o svèršetku listopada, ili u pèrvoj polovini miseca studenoga. Komori poslanikah imao bi se već na njezinom pervom silu iza praznikah prikazati, osim pridhodne razmere za g. 1875, jedan izred zakonskih osnovah sudbenih, i javne ekonomije. Kod raznih se ministarstva već pripravlja puno gradiva što u ovom zasidanju teško da će se moći podpuno prikazati Cesarevinskom Viću.

— O nastavanju Cesarice u Ventnor Steephill-Castlu pišu *Neue freie Pressi*: Sinoć 18 o. m. Cesarica izreče želju obaći London, a danas ode onamo. Pratnja, koja je iz Beča doprati, osta večinom ovde; samo nadvornik baron Nopesa, knegi-nja Festetits, gospodična Ferenczy, vladin vićnik Feisalik sa ženom i sa dvi gospodjice drugarice ispratiše Cesaricu u London. Ona će odsisti u polaču Claridge, a dočekaće je knez Beust. Pri odlazku nebijaše još uredjena doba povratka; svakako se pak dèrži da će se amo vratiti izmedju 24—26 o. m. Nadvojvodinja Marija Valerija, koja vèrlo lipo izgleda, i svaki se dan uru i po šeta, takodje osta ovde. Principski pohodi, što Cesarica dosad poprimi, osobito je zadovoljiše. Kraljica engleska s' principkinjom Beatricom, i principski par nimački, već učiniše, kao što je poznato, svoj pohod u Ventnoru. Još je neizvistno kad će se Cesarica vratiti u Beč; jer će se ona na to odlučiti kad se vrati iz Londona. Govori se, da je Kraljica Viktorija pozvala Cesaricu da koje vrime s' njom provede. Cesarica ima sad odlučiti ili će tamo, ili će se vratiti put Brussellesa i Baden-Badena; iz čega se vidi da nije pouzdan glas, da Cesarica imala bi se nahoditi u Baden-Badenu već na 8 rujna. Juče bilo je ovde jedno veličajno nadticanje ladjicama. Cesarica provela je tri cile ure na jednoj ladjici, te je tako, bez da ju je iko poznao, uživala jednu lipu zabavu. Za proslavljenje rodjendana N. V Cesara Frane Josipa, u veče 18 o. g. dvorac bio je razsvitljen, i umitna vatra gorila.

— Štije se u dnevniku *Femdenblattu:* Dèrži se da je Vlada naumna prikazati Cesarevinskom Viću, u dojdućem zasidanju, osnovu jedne novke, kojom bi se prominile nikoje odredbe svèrhu prava ženitbenog. Odkad se D.r Glaser iz dopusta povratio, u ministarstvu pravde ubèrzavaju se priprave za takov pridlog, te može biti da će se na vladinim sastancima još prije otvora zasidanja odlučiti o istom. Pregled višerečenog dila našega prava doisto se pojavljuje kao jedan od najhitniji zadatakah što zakonodavstvo austrijansko ima još rišiti; jer ženitbeno pravo, koje je sad u snazi, u nikojim njegovim odredbama očevidno protivslovi temeljitim zakonima dèržavnim.

— 24 kolovoza. *Wiener Abendpost* javlja, da je savitniku austro-ungarskoga poslanstva u Madridu baronu Graveneggu, bilo naredjeno, neka španjolskoj vladi izjavi kako su poslaniku, knezu Ludolfu, već odpravljene virodajnice, koje ga ovlašćuju kod izvèršiteljne oblasti Serranove.

Knez Ludolf čeka u Parizu, da mu punomoć prispije te će odmah poći na svoje misto u Madrid.

Gradac, 22 kolovoza. Popečitelj nutèrnjih posalah odbio je utok družtva radnikah, koje je pred šest nediljah razpušteno bilo, i potvrdio je odredbu, njegova razpusta.

Prag, 23 kolovoza. Namistnik baron Weber pošao je večeras u Beč, za primiti dalnja izvišćenja vrhu putovanja Cesara u Česku.

Trent, 21 kolovoza. Pri biranju jednog poslanika na Cerarevinsko Viće na dan 20 o. g., za izborne sborove gradovah i tirolskih kotarah Trentskog, Kleskog, itd. umisto popa Prata izabran bi sa 353 glasa ustavni pridloženik D.r Celeste Mondini.

Inostranstvo.

Rim, 23 kolovoza. Štije se u dnevniku *Fanfulla:* Juče zbog iznenadne i znatne zahladice priko dana, Sveti Otac ćutio se ništo hèrdjavo. Odmah dozvana biše dva likara, koji nenadjoše ognjice pri njemu, nego samo niku malu muku u živcima mu. Ništanemanje usvitovaše ga da neizlazi iz svojih sobah osebnih. Likari zadèržaše se sa Svetim Otcem do 11¼ ur. prije podne, to da ga pomnjivo likarski pregledaju.

Pišu iz Rima *Gazzetti d' Italia*: Visti, što se dosad čuju o priugotovljenju parnice, pokušate proti skupnovladaocima i medjunarodnicima potvèrdjuju podpuno, što je redarstvo predvidilo. Iz mnogo izpovidi vidi se, da se je jedan dio skupnovladaoca udružio sa medjunarodnicima i da je sklad već bio dosta razširen. Ima ih koji se čude, kako vlada nastavlja zatvarati osobe sumljive i postupati oprezno. Ali to biva, jer se iza pèrvih zatvorah iznadjoše spisi i imena osobah, koji redarstvu dadoše toliko u ruke, da je moglo sa punim razlogom preduzeti zatvoranja. Oprezne mire, uzete u pokrajini Toškanskoj bile su taman naredjene uslid takvih iznašašćah. Medjutim dolaze popečitelјstvu nutarnjih posalah vistih mnogo zadovoljavajućih što se tiče duha naroda, koji u obće odobrava te mire. Nesmiju se pomišati dogodjaji u Romanji sa onim u Siciliji. U Romanji bile su zadruge medjunarodnikah, koje učiniše obustaviti radnje i postati nerede, što no se imahu obratiti u kretanje, odlučito prevratno. Na suprot radi se u Siciliji o pravome i istinitome hajdučtvu, i ondi se družtvo nahodi izloženo samovolji *mafie.* Mire, uzete po vlasti, da se na kopnu sude okrivljenici kradje na štetu založnice, vridne su dati kripost pravosudju. Mnogo će se vojske poslati u Siciliju na obrambu poštenjakah i činovnikah. Za sada se nepoznaju ostale mire, što će biti oživotvorene.

Mletci, 24 kolovoza. Pivačko družtvo bečko prispi amo juče, i primljeno i pozdravljeno bi svečano.

London, 24 kolovoza. Princip Waleski pohodi juče Cesaricu Austrijansku.

— Carica Austrijanska sa svojom pratnjom pohodila je jučer turanj Londonski, opatiju Westminstersku, dvor zakonodavnog tila i Hydepark.

Pariz, 24 kolovoza. Mac-Mahon prispi u Lorient. Prispi ovamo, putujuć u Madrid, knez Hatzfeld.

— 25 kolovoza. Kralj Bavarski primio je u Versalju u pritomnosti nimačkog poslanika, kneza Hohenloha vojvodu Décazesa, zahvali mu se na uljudnome dočeku i naredi mu, neka izruči Mac-Mahonu izraz sèrdačne njegove prijatnosti.

Kralj Bavarski odlazi sutra u četvèrtak.

Rappel javlja, da je popečitelj nutarnjih posalah razposlao prefektima naputak, kako se imaju zauzeti, da se zapriči prodavanje oružja i striliva Karlistom.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

— 26 agosto. I giornali annunciano che sono giunti in Parigi due segretari di legazione spagnuoli, con lettere credenziali pei rappresentanti della Spagna in Berlino, Londra, Vienna, Bruxelle. I rappresentanti dell' Austria e della Germania sono partiti da Parigi per Madrid.

— Notizie dal campo carlista annunziano che Puycerda è in fiamme. A Madrid sarebbe scoppiata una crisi ministeriale. A Zabala sarebbe tolto il comando dell' armata del Nord. Madrid ricuserebbe di assoggettarsi alla prescritta leva militare. Sarebbero imminenti disordini.

St. Nazaire, 26 agosto. Il deputato del centro sinistro, Fedele Simon facendo un brindisi in un banchetto disse: Il ceto comerciale spera che la futura Assemblea nazionale voterà delle leggi costituzionali che ora nella sua impotenza non era in grado di dare. Mac-Mahon rispose che egli sta sempre agli ordini dell' Assemblea nazionale colla ferma intenzione di mantenere intatto il settennato.

Copenhagen, 24 agosto. Il Re di Danimarca è ritornato dal suo viaggio in Islanda e fu salutato con entusiasmo.

Madrid, 24 agosto. Il generale Pavia pose il suo quartiere generale a Vernel.

— 25 agosto. Le operazioni di reclutamento procedono regolarmente. Nessun disordine in tutta la Spagna.

— Puycerda continua a difendersi energicamente. Il governo manda considerevoli rinforzi.

— 26 agosto. Le truppe di Puycerda facendo una sortita respinsero i. carlisti che soffersero perdite rilevanti.

Port-Vendres, 23 agosto. Un ordine di Don Alfonso bandisce le famiglie dei militari repubblicani ed i loro compagni d' armi dal territorio occupato dai Carlisti, ed impone la confisca dei loro beni.

Santander, 24 agosto. Le cannoniere tedesche *Albatross* e *Nautilus* sono qui arrivate.

Scutari d' Albania, 24 agosto. Un Irade imperiale proibisce l' esportazione delle granaglie dall' Albania in causa dei cattivi ricolti.

Notizie locali e provinciali.

Anche a Curzola, nel giorno natalizio di Sua Maestà l' Imperatore, oltre alle consuete festività ch' ebbero luogo, venne fatta distribuzione di cibarie per le case dei bisognosi ed imbandita mensa pei poveri nel locale della casa di ricovero, per cura della commissione di pubblica beneficenza.

S. E. il signor luogotenente barone de Rodić è arrivato il 25 corr. a Graz.

Il presidente del tribunale d' appello signor Francesco Rossi Sabatini fu dal S. Pontefice insignito della commenda dell' ordine di S. Gregorio Magno. *(Z).*

Negli ultimi numeri del *Narodni List-Nazionale* venne asserito, aver questo comando provinciale di gendarmeria ordinato l' arresto di 48 ore di un gendarme accusato di tenere quel periodico e di esserne corrispondente, nonchè di avere emanato al corpo della gendarmeria provinciale ordine severo di non usare ufficialmente se non la lingua tedesca, bandendo assolutamente la slava. Da parte competente veniamo autorizzati a smentire recisamente tutte queste notizie, che non sono altro che una mera invenzione, dichiarando, che per l' anzi accennato motivo mai fu ordinato l' arresto di alcun gendarme; che nessuna disposizione, nè a voce nè in iscritto, vieta ai gendarmi di tener giornali permessi dalle autorità e che per quello riguarda, in fine, la lingua nelle relazioni ufficiali, viene attualmente, come per lo passato, adoperata quella delle tre lingue slava, italiana e tedesca, che meglio è conosciuta dai capi-posto rapportanti.

Il giorno 27 agosto corrente s' è costituito a Sebenico, per iniziativa di quel r. agente consolare d' Italia sig. Giovanni Batt. Dr. Fontana cav. di Valsalina, un comitato pella fondazione d' un associazione italiana di beneficenza. Esso è composto dello stesso sig. agente consolare, del suo incaricato sig. Giuseppe Bogić e dei sudditi italiani sigg. Claudio Perroux, Raffaele Gennari, Francesco Giadrow e Vincenzo Paladino. Fu di già elaborato il relativo statuto, ed ora si stanno approntando inviti e circolari pella costituzione del fondo sociale.

Noi salutiamo con gioja la nobile impresa, e facciamo voti perchè possa essere attivata nel più breve tempo possibile.

Presso i capitanati di porto e sanità marittima della Dalmazia vennero introitati, nel secondo semestre 1873, i seguenti importi per competenze di tonellaggio dai bastimenti arrivati nei rispettivi porti: Zara — n.° dei bastimenti arrivati: austro-ungheresi 568, esteri 248, competenze introitate fior. 1507; Spalato — 929 — 203 fior. 1661; Ragusa — 574 — 213 — fior. 2.285; Megline — 111 — 69 — fior. 338. Somma totale dei bastimenti arrivati — nazionali 2.182, esteri 733; importo complessivo introitato fior. 5791. Sulle singole classi di bastimenti cadono i seguenti importi: bastimenti fino a 50 ton. incl. fior. 2654, fino a 100 ton. incl. fior. 848, fino a 200 ton. incl. fior. 476, fino a 400 ton. incl. fior. 744, oltre a 400 ton. fior. 1069. Dei bastimenti esteri, 506 erano di bandiera italiana, 137 di b. greca, 79 di b. turca, 10 di b. inglese ed 1. di bandiera russa.

Nel primo semestre dell' anno 1874, vennero esportati oltre i confini della Dalmazia 3.109 tra buoi e tori e 178 capi tra pecore, capre, montoni e castrati.

Nel mese di giugno a. c. il reddito dei telegrafi dello Stato in Dalmazia fu di fior. 5.446, dei quali fior. 188 quali competenze per dispacci di Stato. Nel detto mese arrivarono dispacci 9.719 e vennero spediti 9.012; insieme ai dispacci di transito e di controllo, il cui numero ascese a 19.221, vennero quindi complessivamente trattati 37.952 dispacci.

Nel primo trimestre 1874 vennero esitate in Dalmazia: marche da bollo — 17 da fior. 20, 11 da f. 15, 9 da f. 12, 10 da f. 10, 8 da f. 7, 9 da f. 6, 223 da f. 5, 32 da f. 4, 170 da f. 3, 306 da f. 2:50, 398 da f. 2, 4203 da fior. 1, 416 da soldi 90, 613 da sol. 75, 1666 da s. 60, 17.452 da 50, 14.636 da 36, 8670 da 25, 15.332 da 15, 21.511 da 12, 10.576 da 10, 20.801 da 7, 8968 da 5, 7930 da 4, 8551 da 3, 6333 da 2, 6889 da 1 soldo; — bianchette per cambiali: — 1 da fior. 7, 1 da f. 3, 12 da f. 2, 22 da f. 1, 22 da soldi 90, 6 da sol. 80, 11 da s. 70, 24 da 60, 48 da 50, 31 da 40, 56 da 30, 60 da 20, 139 da 10, 200 da 5 soldi. Nello stesso periodo di tempo vennero bollati in Dalmazia 1.342 calendari (a soldi 6), 50.550 esemplari di gazzette (a sol. 1) e 450 annunzi (a s. 1).

— 26 kolovoza. Glasila javljaju da su prispila u Pariz dva tajnika španjolskog poslanstva sa virodajnicama za zastupnike Španjolske u Berlinu, Londonu, Beču, Rimu i Bruselju. Zastupnici Austrije i Nimačke odoše iz Pariza put Madrida.

Visti iz tabora karlističkog javljaju, da Puycerda gori. U Madridu da je buknula popečiteljska kriza. Zabali da su oteli zapovidništvo nad sivernom vojskom. Madrid da se odriče podvèrći se prepisatom novačenju. Da bèrzo predstoji nered.

St. Nazaire, 26 kolovoza. Poslanik livog sridišta Fedele Simon, napijajuć pri jednoj gostbi, reče: Tèrgovački stališ nada se, da će buduća narodna skupština glasovati ustavne zakone, koje sada u svojoj nemoći nije kadra bila da stvori. Mac-Mahon odgovori, da on vazda stoji na zapovied narodne skupštine sa tvèrdom nakanom sedmogodište uzdržati nepovredjeno.

Kopenhagen, 24 kolovoza. Kralj Danski povrati se sa svoga putovanja u Islandu, i uzhitno pozdravljen bi.

Madrid, 24 kolovoza. Glavno je stanište gjenerala Pavie u Vernelu.

— 25 kolovoza. Radnje novačenja idu redovito. Nijedan nered u svoj Španiji.

Puycerda nastavlja obranbom kripkom. Vlada šalje znatnu pomoć.

— 26 kolovoza. Vojska u Puycerdi izpadne i poćera Karliste, koji su znatni gubitak pretèrpili.

Port-Vendres, 23 kolovoza. Naredba jedna Don Alfonsa izganja obitelji vojnikah republikanskih i njihove vojene drugove iz područja zauzetoga od Karlistah, i dobra im uzima za dèržavu.

Santander, 24 kolov. Nimačke topovnjače, *Albatros* i *Nautilus* prispile su amo.

Skadar Arbanaški, 24 kolovoza. Irada carska zabranjuje izvod žita iz Arbanije radi slabog ploda.

Mistni i pokrajinski glasovi.

I u Korčuli, na rodjendan njegovog veličanstva Cesara, izim običnih svetkovinah što su se slavile, diliše hraniva za potrebne kuće i prirediše stol za siromahe u kući utočišta, nastojanjem povirenstva javne dobrotvornosti.

Nj. pr. gosp. namistnik Baron Rodić prispio je dne 25. t. u Gradac.

Pridsidnik pozivnog suda, Gosp. Frane Rossi Sabatini bio je od nj. svetosti pape odlikovat II redom kèrsta sv. Gergura velikog (Z).

U zadnjim brojevima *Narodnog lista-Nazionala* tvèrdi se, da je ovo pokrajinsko zapovidništvo žandarsko osudilo na zatvor od 48 sati jednog žandara, koji biše obtužen, da rečeni list drži i da mu je dopisnik, té da je rečeno zapovidništvo izdalo svim žandarskim postajama strogu naredbu da u službi neupotribljuju nego samo nimački jezik, zabacivši svakako slovinski. Od nadležnog mista smo ovlašćeni, da odlučno sve te visti opore čemo, koje nisu no gola izmišljotina, te da očitujemo, da radi pridspomenutog uzroka nije bio nikakav žandar osudjen na tamnicu, i da nema naredbe, niti ustmene, niti pismene, koja bi zabranjivala zandarima, dèržati glasilo, koje mu drago, po vlasti dopušteno, i da u službenim izvišćima, kao prije, tako i sada, upotribljuje se onaj od trih jezikah, slovinski, taljanski, ili nimački, kojega bolje poznade dotični zapovidnik postoje.

Na 27 t. kolovoza ustanovio se je potaknućem onoga kraljevskog konsularnog Agenta talijanskog, Gosp. Ivana kèrst. Dr. Fontane viteza Valsalinskoga odbor za utemeljiti talijansku zadrugu dobrotvornosti. Sastavljen je od samog Gosp. konsularnog Agenta, od njegova naručbenika Gosp. Jose Bogića i od talijanskih podanikah, Gospode Claudia Perrouxa, Rafaila Gennaria, Frane Gadrova i Vicka Paladini. Već su izradjeni dotični ustanovi, i prigotovljavaju se pozivnice i okružnice za skupiti društvenu zakladu.

Mi radostno pozdravljamo plemenito poduzeće i žudimo da se što prije moguće oživotvori.

Kod kapitanatah lučkih i pomorsko zdravstvenih u Dalmaciji, bile su tečajem drugog polugodišta 1873 primljene slideće svote u ime pomorske vozarine od brodovah što su u dotične luke uligli: Zadar broj prispivših brodovah: austro-ung. 568, tudjih 248, primljene pristojbine 1.507 for; Split — 929 — 203 — 1.661 for; Dubrovnik — 574 — 213 — 2.285 for; Meljine — 111 — 69 — 338 for. Ukupna svota prispilih brodova — naših 2.182, tudjih 733; ukupni iznos pristojbinah primljenih 5.791 for. Na pojedine vèrsti brodovah dolaze ove pristojbine: brodovi do 50 bačavah uključno 2.654 for., do 100 bač. uk. 848 for., do 200 bač. uk. 476 for., do 400 bač. uk. 744 for., preko 400 bač. 1069 for. Od tudjih brodovah ploviše 506 pod talijanskim, 137 pod gèrčkim, 79 pod turskim, 10 pod ingleškim i 1 pod ruskim barjakom.

U pèrvom polugodištu godine 1874 bili su izvedeni preko granicah dalmatinskih 3.109 što volova, što bikovah i 178 glavah što ovčijih, i kozijih, što prazovah i škopacah.

Miseca Lipnja t. g. prihod dèržavnih bèrzojavnicah u Dalmaciji bio je 5,446 for., od kojih 188 for. pristojbinah za dèržavne bèrzojavke. Istoga miseca prispilo je 9719 vistih po žici a poslate bijahu 9012; ujedno sa bèrzojavkama prolaznim i izkusnim, kojih broj iznosaše 19.221, bilo je daklen svega skupa odpravljeno 37.952 bèrzojavkah.

U pèrvom tromisečju 1874 bile su razprodate u Dalmaciji: biljegovka 17 od 20 for., 11 od 15 for., 9 od 12 f., 10 od 10 f., 8 od 7 f., 9 od 6 f.. 223 od 5 f., 32 od 4 f., 170 od 3 f., 306 od 2 f. i 50 n., 398 od 2 f., 4.203 od 1 f., 416 od 90 novčićah, 613 od 75 n., 1.666 od 60 n.. 17.452 od 50, 14.636 od 36, 8.670 od 25, 15.332 od 15, 21.511 od 12, 10.576 od 10, 20.801 od 7, 8,968 od 5, 7.930 od 4. 8.551 od 3, 6.333 od 2, 6.889 od 1 novčića; tiskanicah miničnih: 1 od 7 for., 1 od 3 f., 12 od 2 f., 22 od 1 f., 22 od 90 novčićah, 6 od 80 n., 11 od 70 n., 24 od 60, 48 od 50, 31 od 40, 56 od 30, 60 od 20, 139 od 10. 200 od 5 novčićah. U isto razdobje bili su pečaćeni u Dalmaciji 1342 koledara (po 6 novčićah), 50.550 odtiska glasilah (po 1 nov.) i 450 objava (po 1 nov).

Digitized by Google

Ultime notizie.

Vienna, 27 agosto. Il *Tagblatt* rileva che il nuovo capo della Casa viennese di Rothschild siasi deciso a rinunziare alle cariche di consigliere d' amministrazione finora occupate. Secondo asserisce il *Fremdenblatt,* negli esperimenti fatti ieri sullo *Steinfeld* presso *Wiener-Neustadt,* fra la batteria di prova di Krupp e la batteria da otto austriaca, la prima riportò uno spendido successo.

Lubiana, 27 agosto. Sui beni del conte Schoenborn si rivoltarono 150 contadini per differenze in affari di servitù. Furono spedite due compagnie di militari onde sedare il tumulto.

Londra, 26 agosto. L' Imperatrice d' Austria ha visitato l' ospitale di Betlemme, ove rimase per due ore.

— 27 agosto. Secondo il *Times,* si rende probabile alla Banca inglese un ulteriore ribasso d' interesse al 3 per cento, in seguito alla continua affluenza di danaro. L' imperatrice d' Austria abbandonò Londra, e giunse questa sera a Steephillcastle. A Belfast è cessato lo sciopero di 40,000 tessitori in seguito all' accettazione di un ribasso sulla mercede giornaliera da parte degli operai.

Brusselle, 27 agosto. La conferenza internazionale approvò i protocolli di tutte le sedute che ebbero luogo finora. È probabile che si tenga ancora una seduta. Quest' oggi tutti i delegati furono convitati a pranzo presso il Re.

Berlino, 26 agosto. La *Provinzial Correspondenz* dichiara infondate le voci di preparativi per il prossimo viaggio dell' Imperatore Guglielmo in Italia.

— La *Provinzial-Correspondenz* combattendo il contenuto d' una circolare del vescovo di Magonza in cui invitavansi i cattolici a non prender parte alla festa pell' anniversario di Sedan, dice che quella festa non sta in veruna relazione coi conflitti clericali e partigiani.

La stessa *Correspondenz* esprime l' opinione che la Russia non tarderà molto a riconoscere il potere *esecutivo di Serrano;* se la Russia non potè decidersi ad un comune procedere coi due imperi vicini, l' accordo fra le tre potenze ha ormai troppo profonde radici, per essere scosso da eventuali disparità di opinioni intorno a singole questioni.

Versailles, 26 agosto. Confermasi che i deputati radicali imprendano un' attiva propaganda nei dipartimenti in favore della dissoluzione dell' assemblea.

Stoccolma, 26 agosto. Il Comitato permanente del Congresso statistico aprirà domani le sue sedute. Tutti i membri sono arrivati.

Madrid, 26 agosto. Il *Diario Espanol* smentisce la notizia che sia stata conchiusa un' alleanza ispano-germanica. La Spagna, dice, non ha d' uopo, per vincere i carlisti, di eserciti stranieri.

— Alla vittoriosa difesa di Puycerda contro i carlisti presero parte anche delle donne.

— Questa mattina corse voce che Puycerda abbia capitolato. La notizia è senza fondamento. Puycerda resiste con tutta energia.

Najzadnje visti.

Beč, 27 kolovoza. *Tagblatt* doznao je, da je novi glavar bečke kuće Rothschildove odlučio, odreći se svih častih upravnog vićnika, koje je do sada obnašao. Kako kaže *Frendemblatt,* topovi su Kruppovi u iskušavanju, preduzetom jučer na *Steinfeldu* blizu *Wiener-Neustadta* sjajnim uspihom predobili austrijanske topove od 8" širine.

Ljubljana, 27 kolovoza. Na dobrima kneza Schönborna pobuniše 150 kmetova radi neslaganja tič užitka. Bile su poslate dvije satnije vojnikah za utišiti nemir.

London, 26 kolovoza. Carica austrijanska pohodila je Betlemsku Bolnicu i zadržala se je tu 2 sata.

— 27 kolovoza. Po *Timesu* virojatno je, da će inglezka banka sniziti dobit na 3%, budući neprestano novac ulazi. Carica austrijanska ostavila je London i prispila je večeras u Steephillcastle. U Belfastu je prestala obustava radnje sa strane 40,000 tkalacah, jer su radnic odustali pitati prvašnje povećanje plaćah, te i na manje povišenje *pristati.*

Bruselj, 27 kolovoza. Skupština medjunarodna odobrila je zapisnike svih sidnica, dosada držanih. Misli se, da će još jedan put sastati se. Danas su pozvati svi odaslanici na obid kralju.

Berlin, 26 kolovoza. *Provinzial-Correspondenz* očituje da su netemeljiti glasovi o pripravi za putovanje cara Vilima u Italiju.

— Ista *Provinzial-Correspondenz* pobijajuć sadržaj jedne okružnice biskupa Moguntinskog, kojom se pozivahu katolici, da ne uzimaju dio pri svetkovini godišnjice Sedanske, kaže, da te svetkovine nestoje u nikakvome odnošaju sa sukobom crkovnim stranačkim.

Isti list izražuje mnenje, da Rusija neće mnogo otezati sa priznanjem *Serranove izvršujuće vlasti;* ako se Rusija nije mogla odlučiti da sa susidnim carstvima sporazumno postupa, sloga je izmedju njih od više čvrsto uvrižena, za biti uzdrmana radi slučajnog neslaganja u pojedinim pitanjina.

Versalj, 26 kolovoza. Potvrdjuje se, da radikalni poslanici sve moguće rade za proširiti po zemlji misao o razpustu zakonodavne skupštine.

Stokolm, 26 kolovoza. Stalni odbor štatističkog kongresa otvorit će sutra sidnice. Svi su članovi prispili.

Madrid, 26 kolovoza. *Diario Espanol* oprovergava visti o sklopljenju saveza španjolsko-nimačkoga; Španja kaže, netreba, za pobiditi Karliste, tudje pomoći.

I žene udioništvuju pri slavnoj obrambi Puycerde proti Karlistima.

Jutros se je bio razmio glas, da se je Puycerda predala. Vist je ta beztemeljita. Puycerda dêrži se kripko.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		28 agosto	29 agosto
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 75	71 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 70	74 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 90	109 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	973 —	976 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	214 25	241 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 75	109 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 80	104 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 81½	8 82
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 400-pr. 3 - 3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Risano si è reso vacante un posto di serveute coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabili a fiorini 300, il vestito normale ed il 25% sul salario.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).

Cattaro 12 agosto 1874

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale di Circolo.

N. 9853 2 - 3

INVITO DI CONCORSO

ai premi per l' istituzione di letamai-modello.

Onde promuovere un miglior governo dei concimi in questa provincia, condizione indispensabile per ogni progresso agrario, quest' i. r. Luogotenenza apre un concorso a 4 premi di fior. 50 per cadauno.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Zara li 15 agosto 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Razglasi.

Br. 400-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

Kod c. k. kotarskog suda u Risnu izpraznilo se je misto poslužitelja sa godišnjom plaćom od 250 for., sa povećanjem do 300 for. i naplatkom od 25% i sa odićom propisanom.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 67).

U Kotoru 12 kolovoza 1874

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

Br. 9853 2 - 3

POŽIV NA NATIČAJ

za nadarja radi postavljenja uzor-gnojištah.

Da bi se uzdržanje gnojevah bolje u ovoj pokrajini promicalo, što je za svaki napridak ratarski uslov neobhodan, ovo c. k. namistništvo otvora natičaj za četirinadarja od fior. 50 svaki.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 68).

U Zadru 15 kolovoza 1874

Od c. k. Namistništva.

N. 2889 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Posto di maestro postale pel servizio di trasporto in Sebenico. Sussidio di stalla fior. 1000 (mille), annui oltre alle competenze di corsa a tariffa.

Termine tre settimane. Cauzione fior. 200.

(Vedi 1.a pub. al N. 68)

Zara 20 agosto 1874.

Dall' i r. Direzione delle Poste.

Br. 2889 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Misto poštarskog meštra u Šibeniku za službu prevozbe. odpora za konjušnicu godišnjih 1000 for. osim pristojbe za vožnje po ciniku.

Rok tri nedilje. Jamčevina 200 for..

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 68.)

Zadar 20 kolovoza 1874.

Od c. k. poštarskog upraviteljstva.

3 – 3

CONCURS.

An der k. k. Marine Akademie zu Fiume kömmt mit 1 Oktober d. J. die Stelle eines Assistenten für Fisik zur Besetzung.

(Siehe 1 Einsch. Z. 67.)

Wien am 9 August 1874.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium

(Marine Section).

N. 2499 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per sei posti di Allievo telegrafico nel distretto dell' i. r. direzione telegrafica coll' annuo adjutum di f. 300.

(Vedi 1.a pub. al N. 67).

Zara 15 agosto 1874

I. R. Direzione Telegrafica Provinciale.

Editti.

N. 2474-civ 1 3

EDITTO.

Si notifica col presente all' assente e d' ignota dimora Ferdinando q.m Nicolò de Sorgo che la commmissione dell' opera Pia di Ragusa col procuratore avvocato D.r de Zamagna ebbe a presentare nel dì 28 giugno corrente la petizione N 2474 in confronto di esso assente e delli Antonio e Vladislavo q.m Nicolò de Sorgo in punto di pagamento di fior. 2:85, sopra la quale venne indetta udienza pel dì 21 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. e che ad esso assente venne deputato in curatore l' avvocato di questo foro sig. Eugenio D.r de Saracca.

Si diffida perciò esso assente o di comparire personalmente in detto giorno od eleggersi un procuratore o far tenere al deputatogli curatore tutti i mezzi necessarj

Digitized by Google

di difesa, mentre altrimenti dovrebbe imputare a se medesimo le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 30 giugno 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2436-civ 1—3

EDITTO

Pegli incanti contemplati dall' editto 10 decembre a. d. N. 5293 inserito nel N. 8 di questo foglio si ridestinano colle stesse condizioni i giorni 26 settembre e 31 ottobre p. v. dalle ore 9.ant. alle ore 1 pom.

Knin 16 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1636-civ. 1—3.

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Lorenzo Bonačić Civran fu Pietro, che Nicolò Bonačić q.m Lorenzo da Milnà, rappresentato dall' avvocato p.re D.r Vincenzo Carlovatz, ha prodotto il di lui confronto la petizione de p. 22 aprile 1874 N. 1636, per non ingerenza nel fondo *Dušičine*, riconoscimento di comproprietà di muri e chiusura di fori, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il signor Dr Antonio Colombis da S Pietro onde abbia a rappresentarlo nel dì 7 novembre 1874 alle ore 9 antim. fissato pel contraditorio stesso.

Gl' incomberà perciò di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendesse valersi, ed altrimenti prevvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 25 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1227-civ. 3—3

EDITTO.

Si proviene l' assente d' ignota dimora Cosmo Vranković q.m Pietro da Cittavecchia che in di lui confronto, nonchè di suo fratello Giacomo e di sua sorella Margherita in Vragnizan, venne prodotta la petizione de p. 18 giugno 1874 N. 1227 dal Clero di Cittavecchia per pagamento di fiorini 200 M. C. pari a fiorini 210 v. a. ed accessori; che sulla medesima fu fissata udienza pel dì 26 settembre 1874 alle ore 9 a. m. colle avvertenze dei §§ 17 e 19 procedura sommaria, e con avviso che gli fu deputato in curatore il sig. Giovanni d.r Botteri avvocato da qui.

Gl' incomberà pertanto di munire il suddetto curatore dei necessarii mezzi di difesa o di nominare un altro, giacchè altrimenti dovrà attribuire a sua colpa le conseguenze della propria inazione.

Cittavecchia 25 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2090-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a lotti dei beni descritti nell' Editto 16 giugno 1872 N. 2987 inserito nel supplemento all' "Avvisatore Dalmato„ al N. 78, esecutati da Paolo Rendić di Antonio da S. Pietro a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze, si rideputa per la tenuta del terzo incanto il giorno 23 settembre 1874 dalle ore 9 ant. ad un ora pom. alle condizioni portate dall' Editto suindicato.

S. Pietro 28 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 2432-civ. 3—3

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 21 settembre e 26 ottobre 1874 ore 9 ant. dello stabile contemplato e descritto nell' editto di pari data e N. pubblicato nel foglio ufficiale dell' "Avvisatore Dalmato„. (Vedi 1.a pub. al N. 67).

Curzola, 12 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1645-civ. 3—3

EDITTO

Viene diffidato l' assente e d' ignota dimora Girolamo Matulić di Giorgio a presentare entro un anno dal presente editto la sua dichiarazione d' erede sulla facoltà reditta dalla defunta sua madre Antonia Santić moglie di Giorgio Matulić a senso dell' editto pubblicato sotto pari data e N. 67.

S. Pietro 23 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 2800 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni stabili oppignorati dal sig. Eugenio de Stauber alli Pietro e Giovanni minore fu Elia Kačić. (Vedi 1.a pub. al N. 67).

Ragusa 23 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2013-civ. 3—3

EDITTO.

Viene ridestinato il dì 25 settembre 1874 dalle ore 9 in poi pella tenuta del terzo incanto pella vendita di $^{7}/_{8}$ del terreno Strazišće, esecutato da Giovanni Andreis Lučić alli Girolamo e Domenico Coschina. (Vedi 1.a pub. al N. 67).

S. Pietro 26 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1943-civ. 3—3

EDITTO.

Pella assente d' ignota dimora Mattea Razmilović in Ivanišević viene intimato all' avvocato d.r Costantino conte Vojnović il decreto 23 maggio 1874 al N. 565-civ. accordante ad Antonio Trentin l' assegno di fio. 1194:80 sui fior. 1570:4 ricavati dalla vendita del pielego "Fortunato Dalmato„.

Spalato 27 giugno 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 2874-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il dì 11 settembre 1874 alle ore 9 ant. pella tenuta del quarto incanto per la vendita del I. lotto dei beni esecutati da Matteo Palaveršić a Pietro degli Alberti.

(Vedi 1.a pub. al N. 67.)

S. Pietro 6 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

al N. 3003-civ. a. 73 3—3

EDITTO.

Avviso a Bogdan Jokov Antovich perchè dimetta la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 26 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N 2070-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto pel dì 18 settembre 1874 ore 9 ant. pella vendita delle migliorie sul terreno Radovan dolaz, esecutate dall' i. r. Procura di finanza dalmata a Catterina Petrinović.

S. Pietro 3 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 3325-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere a Giovanni Arlov detto Michizza q.m Francesco da Zlarin, assente e dignota dimora, che in seguito ad istanza 5 maggio 1874 N. 3325 pell'estimo dei beni colpiti dal decreto di pegno 31 decembre 1868 N. 8191, prodotta da Simeone Costan q.m Stefano da Sebenico, gli venne deputato in Curatore Giovanni Mischić Cauš di Zuri, viene quindi eccitato di munire il nominato curatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure volendo destinare ed indicare al giudice un altro procuratore, con avviso che in caso di trascurezza dovrà a se stesso attribuire ogni triste conseguenza che fosse per emergere a suo danno.

Sebenico 8 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

al N. 893-giud. 2—3

EDITTO.

Questo Giudizio distrettuale averte l' assente dignota dimora Radoslao Gopčević fu Giovanni, essere stata sotto il presente N. in data 4 corrente presentata in suo confronto petizione da Diodato N. Zloković fu Nicolò dalla Bianca, per pagamento di fior. 40 ed accessori, ed essersi su tale petizione fissato pel contraditorio il giorno 22 settembre 1874 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§. 17 e 19 R. P. S. nominandosi ad esso assente in curatore il capitano Gregorio Cattić da qui.

Dovrà l' assente somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa, giacchè diversamente dovrà a se ascrivere le conseguenze della propria inazione.

Castelnuovo 7 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2118-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono diffidati gli assenti e d' ignota dimora Domenico Ivullich q m Giovanni, Giovanni e Domenico fratelli Ivullich q.m Marco a presentare le loro dichiarazioni di erede sulla facoltà relitta dal defunto Don Pietro Burattovich a senso dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

Brazza S. Pietro 16 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 2545-civ. 2—3

EDITTO.

Costì nel giorno 15 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati dall' eredità di Gio. Tomanović a Vuco Stankov Kostić.

(Vedi editto di pari data e N.ro.)

Cattaro 7 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 4436-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 14 settembre p. v. si terrà il reincanto del bene sito in questo campo d' abbasso dietro istanza di Gregorio Mirković, contro il d.r Simeone Lucas.

Sebenico 24 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

al N. 2729-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Makarska si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 12 mer. dei giorni 24 settembre e 22 ottobre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità sottodescritte oppignorate dalla Procura di finanza nelle rapp. del fondo Imposte al d.r Antonio degl' Ivanišević e stimate fior. 536:70, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizoni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 536:70.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Terreno u Dolci pod Pećarovom kučom vignato, confina da oriente Giorgio Alfirović, da occidente Toma Alfirović, da mezzodì Giorgio Alfirović e da borra Pietro Alfirović dell' estesa di vreteni 1.

2. Terreno Radović, oppure Radovi Njiva vignato, confina da oriente Ante Dragičević, da occidente Barbarić Giacomo, da mezzodì Berbera, da borra Alfirović, dell' estesa di $^{1}/_{2}$ vret.

3. Terreno Ladović Njivak, fra confini da oriente Antonio Dragičević, da occidente Giorgio Dragičević, da mezzodì chiesa, e da borra Giorgio Alfirović, vignato, dell' estesa di $^{1}/_{4}$ di vretene.

4. Terreno Preszilina, fra confini da oriente e mezzodì strada, da occidente padri Francescani, e da borra Comune, vignato dell' estesa di vreteni $1^{1}/_{2}$.

5. Terreno Kamenje, fra confini da oriente e mezzodì Ante Despot, da occidente Mate Jeličić, e da borra Luka Jeličić, dell' estesa di $^{1}/_{2}$ vretene.

6. Terreno Kusianci, fra confini da oriente Pietro Ivićević, da mezzodì Jeličić, da borra eredi q·m Gregorio Matutinović, e da occidente strada, vignato, dell' estesa di $^{1}/_{2}$ vretene.

7. Terreno Valjalo, fra confini da tutti i venti Stefano Matutinović, ossia Ivan Matutinović, dell' estesa di $^{1}/_{4}$ di vretene.

8. Terreno Krumenik, fra confini di oriente Comune e Bulat, da occidente Ivičević, da borra Comune e strada, e da mezzodì strada, dell' estesa di 1 vretene.

9. Terreno Valjalo, fra confini da oriente Matutinović, da occidente e borra Stefano Matutinović, e da mezzodì Gregorio Bulat, di $^{1}/_{8}$ di vretene.

10. Terreno Torine, fra confini da oriente strada, e dagli altri venti, Jelčić dell' estesa di vreteni $1^{1}/_{2}$.

11. Terreno Velika Njiva, fra confini da oriente strada, da occidente eredi q.m Giovanni Ivičević, da mezzodì Bulat, e da borra Toma Despot q.m Giovanni, dell' estesa di vreteni 1.

12. Terreno U Spike, fra confini, da oriente ed occidente Stefano Matutinović, da mezzodì strada, da borra eredi q.m Antonio Matutinović, dell'estesa vreteni 1.

13. Terreno Požarine, fra confini da oriente Tommaso Matutinović, da mezzodì Nicolò Bulat, da borra Medić da occidente Mate Mattutinović dell' estesa di vreteni $1^{1}/_{2}$.

14. Terreno Požarine, fra confini da oriente Mate Despot, da occidente eredi Mattutinović, da mezzodì Giovanni Matutinović e da borra Tommaso Matutinović dell' estesa di un vretene.

Makarska 24 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 322-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di questo giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia che nei giorni 17 settembre e 12 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. allo 1 pom. verranno tenuti nell' atrio dell' ufficio stesso da apposita commissione i duplici incanti pella vendita dell' immobile che in calce si descrive, esecutato da Pietro Bradanovich a Giacomo Bartucevich q.m Stefano descritto nel protello d' estimo 25 settembre 1873, restando libero a chiunque di prendere dello stesso, come pure del relativo stato ipotecario ispezione e copia in questa Cancelleria.

Le condizioni dell' asta sono:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo d' estimo di fior. 1627.

2. L' immobile nei primi due incanti non verrà deliberato a prezzo inferiore all' estimo, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. ogni offerente avrà obbligo, escluso il creditore, di depositare nell' atto dell' offerta il $10^{0}/_{0}$ a titolo di vadio nel ragguaglio della somma offerta altrimenti l' offerta non verrà accettata.

4. Il deliberatario dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera entro giorni tre da questa decorribili, a scanso di un reincanto a tutte spese danno e pericolo, escludendosi da tale obbligo il deliberatario il Bradanović.

5. Ultimato l' incanto, i vadj saranno restituiti agli offerenti meno a quello del deliberatario che verrà trattenuto in acconto del prezzo di delibera.

Il deliberatario dovrà ritetere a proprio carico tutte le spese inerenti all' immobile deliberato e sottostare alle spese dopo l' acquisto.

Descrizione dell' immobile.

Casa sita a Lissa Sestiere di Banda grande a due piani, confina da levante eredi Passich fu Marino mediante casa, ponente Matteo Bilich, da ostro strada comunale e da tramontana cortilo di Giacomo Bartucevich.

Lissa 25 agosto 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 1126 1—3

EDITTO.

L' assente d' ignota dimora Vincenzo juniore q.m Michele Miloš da Malfi viene col presente avvisato, che sopra petizione di Pietro di Stefano Stolić gli fu ordinato il pagamento di lire sterline trecento, interessi e spese, e che gli fu deputato in curatore l' avvocato d.r Lodovico Marotti.

Lo si eccita quindi a fornire il suddetto curatore degli opportuni mezzi di difesa, o di eleggere e far conoscere al giudizio un' altro procuratore, giacchè altrimenti dovrà ascrivere a sè stesso le conseguenze della propria trascuranza.

Ragusa li 8 agosto 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Digitized by Google

N. 6378-VII 1—2

AVVISO

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 4 settembre p. v. dalle ore 9 antim. alle 12 merid. verrà tenuto nell' ufficio di quest' Intendenza l' asta pella vendita al miglior offerente di tutto il mosto derivante dal feudo di Vrana del corrente raccolto.

La prima voce fiscale viene fissata a fior. 5:50 per ogni orna di mosto pari a barille una e due secchi. Il ritiro del mosto succederà alle rive di SS. Filippo Giacomo e Pakostane sulla base di un bolettario a madre e figlia.

Appena ultimata la consegna l' acquirente esborserà il risultante prezzo di compravendita nella cassa della locale dogana principale, od al più entro tre giorni a computare dalla detta consegna.

All' atto della delibera dovrà intervenire un fidejussore pienamente solvente, il quale come tale assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla compravendita.

Verranno accettate offerte vocali e scritte col vadio di fior 60.

Tutte le altre condizioni sono riportate in apposito capitolare ostensibile nell' ufficio di quest' Intendenza ed in quelli doganali di Zara e Zaravecchia.

Zara 26 agosto 1874.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

————

1—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione d' un molo di difesa a Castel-Lastua verrà tenuta nel giorno 12 settembre presso l' i. r. Capitanato di Porto e s. m. in Megline una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 18,445 sol. 32 v. a.

Sino alle ore 7 p. m. del giorno che precederà quello dell' asta verranno accettate offerte in iscritto che dovranno essere suggellato, munite del vadio di fior. 922: 26 e di una marca da bollo di soldi 50, estese a norma di quanto è prescritto nei capitoli speciali e generali di appalto e presentate al protocollo degli esibiti dell' i. r. Capitanato di porto e s. m.

Alle ore 10 antim. del suddetto giorno, e dopo che dai comparsi sarà stato versato il vadio si comincierà la gara a voce che durerà fino alle 12 meridiane del giorno stesso. - Indi a tenore del § 3° dei capitoli generali seguirà l' apertura delle offerte scritte e non verrà preso riflesso ad altre presentate più tardi delle ore suindicate.

Ogni offerente non conosciuto dalla stazione appaltante per anteriori sue prestazioni dovrà far constatare mediante attestati legali aver egli già eseguiti con buon successo in via d' impresa lavori per lo stato.

La stazione appaltante si riserva oltreciò il diritto di aggiudicare l' impresa a quell'offerente, il quale per le opere già da esso eseguite e per l' inappuntabilità in tali lavori dimostrata venisse trovato il più meritevole di fiducia ancorchè la sua offerta risultasse meno vantaggiosa delle altre.

L' approvazione del protocollo d' asta resta riservata all' i. r. governo marittimo in Trieste.

I piani, calcoli, capitoli d' appalto, come la descrizione dei lavori da farsi, sono fino da questo momento ispezionabili nelle solite ore d' ufficio presso l' i. r. Capitanato di Porto e s. m. in Megline, ed al momento dell' asta s' intenderà che ogni offerente ne abbia già presa la debita conoscenza.

Megline li 22 agosto 1874.

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

————

N. 1968-civ. 1—3

EDITTO.

Ad istanza dell' avvocato Dr Gaetano F. Bulat quale amministratore della massa ereditaria del defunto Giovanni Giustini q.m Girolamo, autorizzato espressamente da tutti gli eredi del defunto suddetto, viene decretata l' asta volontaria dei seguenti beni immobili.

Descrizione dei beni

a) Casa a quattro piani con soffitta, nonchè una stanza sopra il tetto formata dalla prìa esistita terazza, di tutto il pian terreno con corte e tetoja, nonchè di un fondo esterno da levante promiscuo col comune, il tutto di ragione dell' or defunto Giovanni Giustini, posta in Spalato, in contrada del teatro al civico N. 475, fra confini da levante fondo comunale ad uso di pescheria, da ponente strada pubblica indi bagni Cattani, da borra pure strada pubblica indi fondi Cattani ad uso della vendita delle carni;

c). Un secondo fabbricato poco distante dal primo verso la marina, posto pure nella stessa contrada del teatro, al civico N. 250, fra confini da levante Giovanni Brajnovich con muro promiscuo, da ponente strada pubblica indi l' ex giardino Marmont, da borra Antonio Smolcich e Dr Nicolò Cattani con muri promiscui, e da mezzodì Dr Pietro Illich col muro promiscuo.

Questi due stabili sono descritti nell' inventario giudiziale 11 gennaio 1872 N. 1643-civ. stimato il primo a fior. 16000, ed il secondo a fior. 11000.

L' asta avrà luogo nel dì 29 settembre 1874 dalle ore 10 antim. ad 1 ora pom., dinanzi un' apposita commissione nell' atrio di questo tribunale, restando ostensibili agli offerenti l' inventario suddetto, e i certificati dei carichi ipotecarii ed altri documenti comprovanti la proprietà ed il possesso della massa ereditaria riferibilmente ai beni stessi.

Le condizioni della vendita sono.

a). che prima voce d' asta sarà l' importo della stima risultante dall' inventario;

b) che la vendita seguirà in due lotti formati uno della casa grande al civ. N. 475, e l' altro del fabbricato al civico N. 250;

c) che la vendita seguirà al miglior offerente ad un prezzo non inferiore alla stima;

d) che ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10% pel prezzo d' estimo a titolo di vadio, sopra il quale gli eredi Giustini avranno diritto di pegno a garanzia dell' esatto adempimento del contratto da parte del deliberatario;

e) che il deliberatario dovrà esborsare entro giorni tre dopo notificatagli l' approvazione della delibera, il prezzo della stessa, a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario stesso;

f) che questi dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio, od a quelle per tasse e bolli dopo l' acquisto.

g) che resta riservato ai creditori assicurati sopra i beni stessi il diritto d' ipoteca senza riguardo al prezzo di vendita; avvertendosi che il deliberatario rimane garantito dal prezzo di delibera, perchè l' importo atto a coprire tutti i creditori iscritti verrà trattenuto in giudiziale custodia fino a ragione conosciuta, semprechè i venditori non si mettessero diversamente d' accordo col deliberatario e coi creditori iscritti al momento che egli verserà il saldo del prezzo di delibera.

h) che viene riservata l' approvazione della delibera da parte degli eredi maggiorenni entro il termine di mesi due, decorribili dal giorno dell' incanto, salva l' approvazione dell' i. r. Pretura urbana di Trieste quale giudizio pupillare, da provocarsi entro lo stesso termine.

Il presente editto viene fatto inserire per esteso nel foglio d' annunzi dell' *Avvisatore Dalmato* per tre volte consecutive ed in via di estratto nei due fogli provinciali il *Dalmata* ed il *Nazionale.*

Spalato 27 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

————

N. 839-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Baldassare q.m Paolo Tomassević essergli stato deputato in curatore Nicolò Tomassevich nella causa promossagli da Baldassare q.m Antonio Tomassević in punto di pagamento di fiorini 1886 e censi e giustificazione di prenotazione, e per l' ascolto delle parti essere stato fissato il dì 15 settembre 1874.

Potrà volendo a senso di legge dare le debite istruzioni al Curatore o nominare un procuratore.

Sabioncello li 11 marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

————

Annunzi

N. 3277 3-3

AVVISO.

Si è reso vacante col primo ottobre p. v. uno stipendio di agricoltura di fio. 300 dalla fondazione provinciale Mamula, per un allievo presso l' istituto di Križevac o presso un istituto provinciale nel caso venisse attivato e ciò per il periodo di due anni.

Coloro che intendessero aspirarvi dovranno produrre entro quattro settimane dalla pubblicazione del presente, le loro domande alla Giunta provinciale, comprovando l' età, gli studi percorsi, la conoscenza delle lingue e presentando un attestazione sulle loro condizioni economiche.

La concessione dello stipendio è poi riservata a S. E. Generale d' artiglieria Barona Mamula.

Zara 12 agosto 1874

Il Presidente

Ljubiša.

Br. 3277 3—3

OBJAVA.

Prvim danom listopada došastoga biti će raspoloživa poljodjelna potpora fio. 300 za dvije godine iz pokrajinske zaklade Mamula za jednoga pitomca kod Križevačkog, ili kod pokrajinskoga zavoda, ako se takovi u Dalmaciji ustanovi.

Ko bi htio pitati tu potporu, neka se prijavi prošnjom u četiri nedjelje dana, brojeći od objavljenja, na pokrajinski Odbor zasvjedočivši godine, svršene nauke, poznanstvo jezikā, i svoje ekonomično stanje.

Udijeljenje ove potpore pripada N. P. generalu topničtva Baronu Mamuli.

U Zadru 12 kolovoza 1874.

Predsjednik

Ljubiša.

————

Br. 485 2—3

STJEČAJ.

Na upražnjeno učiteljsko mjesto talijanskog jezika u ovdašnjem Zavodu Moreplovstva, u kojemu je naukovni jezik srpski.

Plata je od for. 500 a. v. na godinu u mjesečnim rokovima.

Natjecatelji neka podnesu svoje prošnje sa potrebitijem dokaznicama i svjedočbama svršenijeh nauka ovom općinskom upraviteljstvu do 30 septembra t. g.

Erceg - Novi 20 avgusta 1874.

Od Općinskog Upraviteljstva.

————

N. 612 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del consiglio comunale nella seduta dei 23 giugno a. c. viene aperto il concorso al posto di medico comunale in questo capoluogo coll' annuo appuntamento di fior. 800 pagabili in rate mensili anticipate da questa cassa comunale.

Il medico comunale dovrà tenere un armadio farmaceutico, e dovrà prestare l' opera sua gratuita ai poveri della borgata giusta § 11 della legge prov. 27 febbraio 1874. —

Il medico comunale oltre l' indicato emolumento, e gli utili derivanti dalla vendita dei medicamenti e dalle cure private che emergessero nel circondario comunale, potrà eventualmente venir impiegato per commissioni nel distretto.

I concorrenti dovranno produrre le loro domande a quest' amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del *presente nel foglio* ufficiale della provincia, corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Diplomi in medicina e chirurgia;
3. L' autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati al consiglio dell' Impero;
4. Certificato comprovante la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana;
5. altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.

Il relativo contratto da estendersi in base alla succitata legge, verrà steso posteriormente presso quest' ufficio in concorso del nominato.

Benkovac, 21 agosto 1874.

Dall' Amministrazione Comunale.

————

Associazione Marittima di Ragusa.

La sottoscritta ha l' onore d' invitare i signori azionisti ad intervenire o farsi rappresentare da altro socio (§ 39 dello statuto) al **Congresso Generale Straordinario,** che avrà luogo il giorno *24 settembre* p. v. alle ore $9^1/_2$ a. m. nel locale di ufficio della società col seguente ordine del giorno:

Proposta d' emissione di obbligazioni con interesse, rimborsabili con estrazioni annuali a sorte.

Il prescritto deposito delle azioni al portatore (§ 40) potrà farsi sino al giorno 9 settembre venturo

in **Ragusa:** presso la **Società** stessa

in **Trieste:** presso l' **I. R. priv. Banca Austro-Orientale.**

Ragusa 25 agosto 1874.

La Direzione.

————

N. 805-Dir. Osp. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Dietro autorizzazione dell' eccelsa Giunta provinciale dalmata impartita con decreto 22 corrente N. 3352, viene aperto regolare concorso al posto di priora di queste unite case degli esposti e delle partorienti, a cui va annesso, oltre all' alloggio nell' istituto, l' annuo appuntamento di fior. 270 (duecento settanta).

Le aspiranti dovranno produrre le loro istanze al protocollo di questa direzione nel termine di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione nel foglio annunzi dell' *Avvisatore Dalmato.*

Le domande dovranno essere corredate dal diploma di levatrice approvata e da documenti comprovanti l' età, lo stato, se nubile cioè o maritata, la condotta *morale,* la conoscenza delle lingue italiana e slava, e finalmente l' abilità a leggere e scrivere.

Dovranno inoltre dichiarare se e in quale grado di parentela od affinità si trovassero con taluno degli impiegati od **inservienti** addetti a questi pii istituti.

Zara 28 agosto 1874.

Dalla direzione degli ospizii.

D.r Missaglia.

D. Caenazzo.

————

La **Prima banca popolare dalmata in Spalato,** riceve denaro in deposito verso libretto, corrispondendo il censo

del 5 % annuo con preavviso di 8 giorni

" $5^1/_2$% . . . . 15 "

" 6 % . . . . 30 "

Spalato 30 agosto 1874.

La Direzione. 1—6

Digitized by Google

N.° 70 — Zara, Mercoledì 2 Settembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 70 — U Zadru, u Sridu 2 Rujna 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sricdom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Kistanje l' attuale provvisorio maestro Giacomo *Grčić.*

N.° 9451 **NOTIFICAZIONE**

dell' i. r. Luogotenenza dalmata, dell' 11 agosto 1874 N.° 9451, con cui si portano a pubblica conoscenza le nuove disposizioni organiche sulla sfera d' azione dell' ispettore forestale provinciale e dei commissari forestali pel Regno della Dalmazia.

Avendo l' eccelso i. r. Ministero d' agricoltura trovato di modificare la istruzione di servizio sull' i. r. ispettore forestale provinciale pubblicata nella puntata VIII del Boll. prov. delle leggi dell' anno 1871 e di prescrivere nuove disposizioni organiche pella sfera d' azione dei commissari forestali istituiti in questo Regno, vengono, in seguito al dispaccio ministeriale del 1 agosto a. c. N° 9022, quì in calce portate a pubblica conoscenza le relative istruzioni.

Disposizioni

sulla posizione d' ufficio e sfera d' azione dell'ispettore forestale istituito pel Regno di Dalmazia.

§ 1. L' i. r. ispettore forestale pel Regno di Dalmazia forma parte dello stato dell' I. R. Luogotenenza in Zara ed appartiene all' ottava classe di dieta o rispettivamente alla settima quale consigliere forestale.

Oltre agli emolumenti fissati dalla legge 15 aprile 1873 (Boll. d. L. d. I. N.° 47), l'ispettore forestale provinciale riceverà dei pausciali pelle spese di viaggio e di cancelleria.

Esso viene nominato dal Ministro d' agricoltura dietro proposta del Luogotenente.

§ 2. La sfera d' azione dell' ispettore forestale si estende in principalità a sorvegliare l' esecuzione della legge forestale in tutte le sue parti nonchè delle altre disposizioni vigenti in linea di polizia forestale, tenendo sempre sott' occhio l' ordinanza dd. 3 luglio 1873 N.° 6953 (Boll. d. L. P. N.° 7 ex 1874) del Ministero d' agricoltura, a prendere cognizione delle condizioni forestali, ad impartire eccitamenti ed istruzioni pel promuovimento della coltura forestale, a tenere in evidenza le dimostrazioni ed i prospetti occorrenti alle Autorità politiche, a formulare proposte e pareri di natura forestale, finalmente a fungere presso la Luogotenenza quale consigliere ausiliare tecnico forestale a misura degli incarichi della medesima.

§ 3. Il tempo che l' ispettore non impiega nel servizio presso la Luogotenenza, sarà da lui dedicato a viaggiare e dimorare nelle varie parti della provincia allo scopo di rilevare da sè stesso le condizioni forestali.

Questi viaggi e dimore normali nelle singole parti della provincia saranno regolati in modo che vengano a poco a poco effettuati nei singoli distretti i provvedimenti forestali necessari a termine di queste disposizioni e per quanto ciò occorra, sorvegliati, completati, migliorati, mediante ulteriori trasferte nei distretti stessi. Il piano di viaggio, per quanto riguarda la parte essenziale, deve esser previamente subordinato all' approvazione della Luogotenenza cui sarà pure rassegnato rapporto sopra ogni viaggio, e sui principali avvenimenti e risultati del medesimo.

Devesi poi di regola comunicare previamente ai Capitanati distrettuali l' epoca dell' arrivo ne' singoli distretti per l' ulteriore partecipazione ai Comuni e possessori di boschi. Oltre a questi viaggi normali può la Luogotenenza incaricare in ogni tempo l' ispettore forestale di effettuare determinati viaggi per iscopi speciali. Alle spese di tali viaggi l' ispettore deve far fronte col summentovato pausciale (§ 1) per spese di viaggio senza ulteriore diritto a compenso.

§ 4. L' impiego dell' ispettore forestale in commisioni nell' interesse di parti può aver luogo soltanto col consenso del Luogotenente e senza pregiudizio delle proprie sue incombenze ufficiose.

L' effettuazione di tali commissioni nei distretti dev' esser possibilmente collegata coi viaggi generali (§ 3) in quanto ciò sia fattibile senza danno di un interesse privato o pubblico.

Per speciali viaggi intrapresi nell' interesse di parte spettano all' ispettore forestale le normali competenze di viaggio e diete da supplirsi dalle parti stesse.

§ 5. All' ispettore forestale incombe di formulare le credute motivate proposte tanto presso i Capitanati distrettuali, quanto presso la Luogotenenza riguardo a quelle misure, che corrispondendo alle condizioni locali sono opportune per la esecuzione della legge forestale, per assicurare e promuovere la coltura forestale, e soggiaciono direttamente od indirettamente alla influenza delle sunnominate Autorità politiche.

§ 6. L' ispezione sul disbrigo degli affari in oggetti forestali presso i Capitanati distrettuali sarà intrapresa dall' ispettore forestale a norma delle speciali istruzioni in proposito ricevute dalla Luogotenenza.

§ 7. Col richiamo ed assistenza delle forze locali specialmente dei capico-

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko skulsko viće imenovalo je pravim učiteljem narodne skule Kistanjske, dosadanjeg privremenog učitelja Jakova *Grčića.*

Br. 9451. **OZNANA**

C. K. Namistništva dalmatinskog, od 11 kolovoza 1874 Br. 9451, kojom se na obćeno znanje donose nove ustrojbene odredbe za dilokrug pokrajinskog gorskog nadzornika i gorskih poverenikah za Kraljevinu Dalmaciju.

Budući je c. k. Ministarstvo ratarstva obnašlo preinačiti službovni naputak svèrhu pokrajinskog gorskog nadzornika, u VIII komadu pokr. Lista zakonah od 1871 godine proglašen, i nove ustrojbene naredbe za dilokrug gorskih poverenikah u ovoj Kraljevini postavljenih narediti, to se úslid ministarske izvisti od 1 kolovoza o. g. Br. 9022, poniže navedene, dotični naputci na obćeno znanje donose.

Odredbe

svèrhu službenog položaja i dilokruga gorskoga nadzornika postavljena za Kraljevinu Dalmaciju.

§ 1. C. K. gorski Nadzornik čini dil stališa C. K. Namistništva u Zadru, i osmomu razredu nadnevničkom, ili dotično, kao gorski Viénik sedmomu razredu pripada.

Osim plaće zakonom 15 travnja 1873 ustanovljene (List Z. za C. Br. 47) pokrajinski gorski Nadzornik za putne i pisarničke troškove odsičniknah prima.

Na pridlog Namistnika imenuje ga Ministar ratarstva.

§ 2. Dilokrug gorskoga Nadzornika poglavito se prostire na to, da izvèršivanje gorskoga zakona u svim dilovima njegovim, i drugih odredabah postojećih svèrhu gorskog redarstva nadgleda, svagda prid očima imajuć naredbu Ministarstva ratarstva od 3 sèrpnja 1873 B.r 6953 (List P. Z. 1874 g.); da se sa stanjem gorah upoznaje; da podtiče i uči promicanje gojenja gorah; da na vidiku dèrži iskaze i preglednice politčkim Vlastima potribite, i da pridloge i mnenja naravi gorske napravlja; napokon, da kod Namistništva kao pomoćni tekničko-gorski Viénik po nalozima istoga službuje.

§ 3. Vrime, koje Nadzornik u službu kod Namistništva neupotribljuje, upotrebiti će on putujuć i nastavajuć u raznim mistima pokrajine, da sam sobom stanje gorsko dovidja.

Ova normalna putovanja i nastavanja u pojedinim mistima pokrajine, rediće se tako, da se gorske providbe u pojedinim kotarima malo po malo u dilo izvedu, koje su po smislu ovih odredabah potribite, i u koliko je potribito, da se iste providbe daljim dolazcima u iste kotare nadgledaju, dopunjuju i poboljšavaju. — Osnova putovanja, u koliko se bitnoga dila tiče, ima se napèrvo podniti Namistništvu na odobrenje, kojemu ima se i izvišće o svakom putovanju i o poglavitim dogodjajima i ispadcima istoga podniti.

Po pravilu ima se pak kotarskim Poglavarstvima napèrvo priobćiti doba dolazka u pojedine kotare, to radi daljega priobćenja Obćinama i posidnicima gorah. — Osim ovih normalnih putovanjah Namistništvo može u svako vrime naložiti gorskom Nadzorniku, da opredijeljena putovanja radi osobitih svèrhah poduzme. Troškove na takova putovanja Nadzornik ima višerečenom odsičninom (§ 1.) za putne troškove bez daljega prava na nakuadu namiriti.

§ 4. Službovanje gorskoga Nadzornika u porukama na korist dotičnikah bivati može samo s'privolom Namistnika, a bez štete vlastitih njegovih službenih nadležnostih.

Takovih porukah izvèršenje u kotarima ima se toliko moguće sdružiti s obćenim putovanjima (§ 3), u koliko bi se to moglo učiniti bez čije štete, ili bez štete obćene koristi.

Za osobita putovanja na korist dotičnikah poduzeta, gorskom se Nadzorniku pristoje normalne putne pristojbine, i nadnevnice, što isti dotičnici namiriti imadu.

§. 5. Gorski Nadzornik ima povirovane obrazložene pridloge toliko kod kotarskih Poglavarstvah, koliko kod Namistništva napraviti glede odredabah, koje mistnom stanju odgovarajuć jesu zgodne za izvèršenje zakona gorskoga, za osiguranje i promicanje gojenja gorah, i upravno ili neupravno uticaju višespomenutih političkih Vlasti podleže.

§ 6. Nadziranje svèrhu obavljanja posalah u gorskim poslovima kod kotarskih poglavarstvah, gorski će Nadzornik poduzeti po pravilu osobitih naputakah o tom, koje bude primio od Namistništva.

§ 7. Zazvanjem pomoći mistnih snagah, osobito obćinskih Poglavarah, gorskog

Digitized by Google

comune, del personale forestale tanto dell' erario che delle comuni o privati, devono esser eruiti quei tratti di bosco, pei quali, a motivo della loro giacitura sopra terreno facilmente smovibile, ripidi pendî o presso acque pericolose, al margine superiore della vegetazione boschiva, e sulla cresta dei monti, come pure a difesa contro l' azione violenta della natura specialmente l'impeto di borrea, caduta di rupi o sassi, scoscendimenti di terra ecc. è prescritto nei paragrafi 6 e 7 della legge forestale un determinato trattamento boschivo, oppure è da prescriversi uno speciale trattamento boschivo secondo il § 19 della legge stessa.

Nell' egual modo devonsi eruire mediante siffatti rilievi locali quei tratti boschivi dove avvennero devastazioni (§ 4 della legge forestale) e così quelli che a tenore dei §§ 2 e 3 della legge forestale devono essere imboscati, o rispetto ai quali può esser impartita l' autorizzazione politica per un determinato o miglior cambiamento di coltura.

Riguardo agli imboscamenti da intraprendersi devonsi concretare i mezzi coi quali possono esser effettuati gli imboscamenti stessi in modo corrispondente.

§ 8. Nel mentre vengono eruiti i tratti boschivi indicati nel § 7, sarà contemporaneamente stabilita mediante pertrattazione col concorso degli interessati in base al convenuto, o quando non si raggiunga un accordo in base alla decisione politica emessa dalla competente istanza dietro le proposte dell' ispettore forestale, la determinata o speciale coltura boschiva, rispettivamente imboscamento per ogni singolo tratto, e ne sarà demandata la sorveglianza ed esecuzione ad organi particolari col maggior possibile impiego delle forze locali (capocomune, economo forestale, guardaboschi ecc.), quando ciò sia conciliabile cogli speciali doveri d' ufficio dei medesimi, e si consegua la necessaria adesione dei rispettivi padroni od organi preposti.

In quanto la sorveglianza non richiegga speciali cognizioni tecniche forestali, la medesima può esser affidata verso corrispondente assegno, e colle limitazioni di cui sopra, anche ad altri organi della pubblica vigilanza, gendarmi, sorveglianti stradali ecc.

Dietro proposta dell' ispettore forestale possono essere incaricati anche altri organi forestali di eruire i summentovati tratti boschivi, e di formulare le ulteriori proposte.

§ 9. All' ispettore forestale incombe di sollecitare e promuovere per quanto sia possibile tutte quelle misure che appartengono alla sfera d' azione delle amministrazioni comunali, delle società agrarie, delle amministrazioni forestali o degli stessi proprietarii di boschi, e che l' ispettore forestale ne' suoi viaggi riconobbe necessarie e desiderabili per assicurare e promuovere la coltura boschiva specialmente nei boschi comunali e di comunità.

Di gran peso torna l' influire coll'emulazione, coll' eccitamento ed istruzione sull' attività propria degli interessati pel che devono dar norma, personale avvedutezza ed operosità nella ricerca ed utilizzazione di ogni incontro.

Sull' esecuzione di tali misure l' ispettore forestale deve farsi produrre rapporto di tempo in tempo dagli interessati e da persone da lui all' uopo specialmente incaricate, ed oltre alla corrispondenza vocale in occasione dei viaggi, eccitare anche per iscritto in quanto sia d' attendersi un successo.

§ 10. Specialmente deve l' ispettore forrestale ne' suoi viaggi influire a ciò che sia procurato il necessario personale economico forestale e di sorveglianza per l' esecuzione d' importanti misure di governo forestale, in boschi comunali e privati, per l' introduzione di una regolata e permanente economia, effettuazione di piani economici, esecuzione di estesi tagli di legname, per l' assegno del legname ne' boschi comunali, per l' imboscamento, istituzione di tratti riservati, erezione di chiusure, di strade boschive, per la fluitazione del legname, impianto di vivai, raccolta del seme, compera e vendita di semi e piante, ed in egual guisa anche pella tutela del bosco.

A tal uopo deve il medesimo anche possibilmente influire a che abbia luogo l' istituzione di tali organi a mezzo delle comuni e dei proprietarii di bosco, rintracciare gli individui a ciò adatti, ed adoperarsi pella stipulazione di convegni.

§ 11. All' ispettore forestale incombe inoltre di studiare i rapporti di diritti di servitù, i loro effetti, le difficoltà eventualmente sollevantisi ed i mezzi per lo stabilimento a poco a poco di rapporti di proprietà libere e stato di possesso economicamente bene ordinato.

In tale riguardo avrà specialmente di mira di combinare convegni per la regolazione od abolizione di servitù, facilitare tali convegni coll' influire in modo prudente tanto presso gli aventi diritto quanto presso gli aggravati, promuovere permute di fondi e conclusione d' accordi per conseguire complessi boschivi bene arrotondati ed economicamente bene situati, stabilire piani economici per boschi aggravati di servitù (§ 9 legge forestale).

§ 12. L' ispettore forestale dedica in egual modo una cura speciale ai boschi dei comuni e di comunità, tanto per regolare lo stato di possesso quanto per stabilire una ordinata amministrazione ed un permanente esercizio economico possibilmente vantaggioso come pure pella regolazione ne' medesimi del necessario servizio a tutela del bosco.

Riguardo ai boschi di minore estensione l' ispettore ha da promuovere la formazione di consorzii per quei diversi scopi che possono raggiungersi a mezzo dell' associazione.

§ 13. L' ispettore forestale deve prender cognizione degli stabilimenti pel trasporto di legname esistente nei singoli distretti ed influire sul loro miglioramento, pella rimozione di eventuali pericoli causati dagli stessi, pella fattibile erezione di regolari e permanenti stabilimenti di trasporto che rendano possibile una continuata utilizzazione de' boschi, e ciò sia coll' impiego del denaro pubblico a tale scopo accordato o per via d' associazione; in particolare deve assistere le comuni ed i consorzii nell' erezione di siffatti più grandiosi stabilimenti.

§ 14. L' ispettore forestale deve promuovere in ogni miglior modo l' istruzione forestale e la diffusione di cognizioni forestali nel paese, egli interviene agli esami di Stato forestali che avranno luogo nel dominio.

§ 15. All' ispettore forestale incombe la trattazione di importanti atti in affari forestali, l' elaborazione di proposti pareri ecc. che a lui vengono demandati dalla Luogotenenza.

Nelle decisioni sopra contravvenzioni forestali puossi richiedere il parere del medesimo in casi specialmente importanti.

Devono poi esser a lui comunicate per sua notizia le decisioni emesse dalla Luogotenenza, rispettivamente dalle istanze superiori.

§ 16. Incombe all' ispettore forestale di vegliare sulla corrispondente esecuzione delle investigazioni forestali e dell' erezione e tenuta del catasto boschivo, a senso dell' ordinanza ministeriale 3 luglio 1873 N° 6953, di dedicare la speciale sua attenzione a quest' importante argomento, di dirigere e controllare gli analoghi lavori da compilarsi dai commissarj forestali o da altri tecnici forestali a ciò incaricati, di convincersi nell' occasione dei viaggi periodici della tenuta in evidenza dei prospetti in questo riguardo prescritti ed infine di compilare la statistica forestale provinciale in base ai proprii elaborati e quelli dei predetti organi forestali.

osoblja toliko dèržavnoga koliko občinskog, ili osebničkog, imadu se izaznati oni gorski prostori, za koje, zbog njihova položaja na zemljištu lako odmakljivu, zbog sterminah, ili blizine vodah pogibeljnih, ili zbog toga što su po vèrhovima bèrdah, ili na obranu protiv sili naravi, navlastito protiv žestini bure, i protiv tomu da se klisure neodrone, ili stine neodvale, zemlja neproside, itd., jest naredjeno u paragrafima 6 i 7 gorskoga zakona jedno opredijeljeno postupanje gorsko, ili ima se po § 19 istoga zakona jedno osobito postupanje narediti.

Takovim mistnim razgledanjima imadu se na isti način izaznati oni gorski prostori, gdi se koja potrica zgodi (§ 4 gorskoga zakona), a tako i oni, koji po sadèržaju §§ 2 i 3 gorskoga zakona imadu se zagajiti, ili se odnosno na njih može politička povlast udiliti radi koje opredijeljene, ili bolje promine gojenja.

U pogled na zagajivanje, što triba poduzeti, imadu se naznačiti sredstva, kojima se može isto zagajivanje prilično u dilo izvesti.

§ 8. Dočim se gorski prostori u § 7 naznačeni izaznavaju, u isto doba priko razprave sa sudilovanjem dotičnikah na temelju nagodbe, ili, ako se na temelju političke odluke od nadležnog suda na pridloge gorskog Nadglednika izdane dogovor nepostigne, ima se opredijeljeno ili osobito gojenje gorah, dotično i zagajivanje svakog pojedinog prostora ustanoviti, a nadgledanje i izvèršenje toga s' upotribljenjem koliko se više može mistnih snagah (občinskog Poglavara, gorskog stedìše, lugara, itd.) ima se, kad bi se to s' osobitim službenim dužnostima istih složiti moglo, i kad se potribita pristatba dotičnih gospodarah i pridstavljenih poslovačah prida, osobitim poslovačima naručiti.

Na koliko nadgledanje osobite tekničko-gorske vištine neiziskuje, isto se može, uz priličnu doznaku, i uz gori naznačene stege, poveriti i drugim poslovačima javne pomnje, to žandarima, nadglednicima cestah, itd.

Na pridlog gorskog Nadzornika može se i drugim gorskim poslovačima naložiti, da višespomenute gorske prostore izaznaju, i dalje pridloge da naprave.

§ 9. Gorskog je Nadzornika posal koliko moguće ubèrziti i promicati sve one odredbe, koje pripadaju dilokrugu občinskih Upravništvah, ratarskih družtvah, gorskih Upravništvah, ili samih vlastnikah gorah, od gorskog Nadzornika pri svojim putovanjima zapoznate kao potribite, i zaželive radi osiguranja i promicanja gojenja gorah, osobito u garama občinskim i zajedničkim.

Jest vèrlo prudno naticanjem, poticanjem i poučavanjem dilovati na vlastitu radinost dotičnikah, jer pravilo, osobni oprez i radinost imadu oni pri traženju i ukorišćenju svake prigode ukazati.

Gorski Nadzornik ima dati da mu dotičnici, ili osobe, kojima osobito što u svèrhu to naloži, kad i kad izvišće o izvèršenju takovih odredabah pridadu, a osim ustmenog priobćenja i pismeno prigodom putovanja potaknuti, u koliko je nade da će to dobro ispasti.

§ 10. Gorski Nadzornik ima pri svojim putovanjima osobito dilovati na to, da se potribito ekonomičko-gorsko i nadgledno osoblje nadje za izvèršenje znamenitih odredabah radi gorskog gojenja u gorama občinskim i osebničkim; radi uvedenja jedne uredjene i stalne štednje; radi izvedenja poštednih osnovah; radi izvèršenja siečbe dèrvah u veliko; radi doznačenja dèrvljadi u občinskim gorama; radi zagajivanja, postavljenja branjevinah, podignuća zagradah, načinjenja gorskih lazbinah; radi plutanja dèrvah, zametnuća rastilah, kupljenja simena, kupovanja i prodavanja simena i rašćja, i na isti način radi štićenja gorah.

U tu svèrhu ima on koliko moguće i dilovati na to, da se takovi poslovači priko Občinah i vlastnikah gorah postave; istražiti osobe za to vèrsne, i starati se radi sklopljenja nagodabah.

§ 11. Gorskog je Nadzornika posal osim toga pravna razmerja služnosti, njihove poslidke, poteškoće slučajno podižuće se, i sredstva proučivati da slobodna razmerja svojine, i štedljivo dobro uredjeno stanje posidno malo po malo ustanovi se.

U tom obziru osobito ima on gledati da složi nagodbe radi uredjenja ili ukinuća služnosti; takove nagodbe pametnim dilovanjem olakšati toliko kod pravo imajućih, koliko kod obterećenih; promicati razmine zemljištah i utanačenje ugovorah radi sastavljenja gorskih dobro zakruženih, i štedljivo dobro ležećih ukupninah; poštedne osnove za gore služnošćju obterećene ustanoviti (§ 9 zakon gorski).

§ 12. Gorski Nadzornik na isti se način osobito stara oko gorah občinskih i zajedničkih, toliko za urediti stanje posidno, koliko na ustanoviti uredjenu upravu i stalno koliko moguće probitačno a tako i upotribljenje potribite službe na zaštitu gorah u istim urediti.

U pogled na gore manjeg prostora Nadzornik ima promicati sastavljenje ortaklukah radi raznih ciljevah, koji se udružbom postignuti mogu.

§ 13. Gorski Nadzornik ima poznati nastave za prenos dèrvljadi obstojeće u pojedinim kotarima, te gledati da poboljšaju i da se slučajne pogibelji od istih nzročene uklone; ako se može da se redovne i stalne nastave za prenos podignu, to da sveudiljno ukorišćivanje gorah moguće bude ili uloženjem dèržavnih novacah na taj cilj dozvoljenih, ili priko udružbe; osobito pak ima on pri podizanju takovih uglednijih nastavah občinama i ortaklucima pripomagati.

§ 14. Gorski Nadzornik ima na svaki bolji način promicati nauk gorski i rasprostranjenje po zemlji znanja gorskog; on će dolaziti na dèrzavne ispite, koji će se dèržati u Krunovini.

§ 15. Gorskog je Nadzornika posal raspravljati važne spise u poslovima gorskim; pridloge, mnenja itd., što Namistništvo njemu naručuje, izradjivati.

Pri presudama svèrhu gorskih prestupakah može se u slučajima osobito važnim mnenje od njega zaiskati.

Imadu se pak njemu na znanje priobćiti presude od Namistništva, dotično od viših Sudovah, izdane.

§ 16. Gorskog je Nadzornika posal bditi nad priličnim izvèršenjem gorskih potragah, i napisanja i dèržanja gorskog zemljišnika, to po smislu ministarske naredbe 3 sèrpnja 1873 Br. 6953; osobito na ovi važni posal paziti; upravljati i prigledati nalične radnje, što imadu gorski povernici ili drugi vištaci, kojima je to naloženo, sastaviti; prigodom obdobnih putovanjah uviriti se o dèržanju na vidiku preglednicah u ovom pogledu naredjenih; napokon, na temelju svojih izradbah, i onih od višerečenih gorskih poslovačah, gorsku pokrajinsku štatistiku sastaviti.

Digitized by Google

§ 17. Spetta all'ispettore forestale la direzione e rispettivamente la sorveglianza superiore dei vivaj boschivi eretti o da erigersi in provincia da mezzi pubblici.

§ 18. L' ispettore forestale è autorizzato di corrispondere per iscopi del suo ufficio, direttamente a voce ed in scritto e coll' uso di un proprio suggello, con tutte le autorità, amministrazioni comunali ed altri organi pubblici, colle società agrarie, coi possessori di bosco e coi loro dipendenti, di richiedere informazioni, ispezione di amminicoli, di esporre osservazioni e formulare proposte; del pari sono obbligate tutte le autorità di corrispondere per quanto sia possibile alle sue ricerche e sopratuttto di appoggiarlo nella sua opera.

Dovendosi intraprendere riambulazioni di bosco, ne saranno previamente resi edotti i proprietarii dei boschi o loro dipendenti, o trattandosi di piccoli boschi le amministrazioni comunali, coll' invito di prender parte all' operazione.

Compete in ogni tempo alla Luogotenenza di ispezionare la corrispondenza dell' ispettore forestale colle autorità e privati. Alla medesima saranno pure rassegnati per l' opportuna notizia i protocolli d' ufficio ne' termini che da lui verranno all' uopo stabiliti.

L' ispettore forestale non ha facoltà, nè in occasione nè fuori dei viaggi d' ufficio, di impartire incarichi, emettere divieti o decisioni, locchè resta riservato alla competente autorità, salvo a lui di proporre, eccitare, ed influire giusta quanto sopra è stabilito. Solo quando circostanze specialmente urgenti richieggano un istantaneo provvedimento sopraluogo, deve esser a ciò facoltizzato l' ispettore forestale, salvo l'obbligo di riferire alla competente autorità e di comprovare l' urgenza del caso.

§ 19. In quei distretti dove vengono istituiti dal governo speciali commissarii forestali, passano a questi ultimi gli affari demandati all' ispettore forestale dalle disposizioni surriportate, in quanto detti affari vengano loro assegnati dall' istruzione pei commissarii forestali.

Resta riservato però alla Luogotenenza di far eseguire direttamente dall' addettole ispettore forestale singoli affari spettanti secondo l' istruzione ai commissarii forestali, oppure di far impartire mediante il medesimo particolari disposizioni ai commissari stessi.

§ 20. L' ispettore forestale deve visitare ogni anno almeno una volta i distretti assegnati ai commissarii forestali, prendere ispezione della loro gestione degli affari, convincersi della attività dei medesimi, renderli attenti sopra mancanze eventualmente rilevate, oppure avanzare le necessarie proposte per ovviare alle stesse.

§ 21. Sulla base delle proprie osservazioni e dei rapporti annui dei commissarii forestali (§§ 21 e 22 dell' istruzione pei commissarii forestali), l'ispettore forestale deve rassegnare ogni anno alla Luogotenenza un circostanziato rapporto anzitutto sulla propria sua attività, dimostrata durante l' anno decorso, tanto presso la Luogotenenza quanto nei singoli distretti, sulle condizioni forestali della provincia e sulle più importanti misure amministrative prese dalle autorità politiche nell' applicazione della legge forestale. Copia di tale rapporto verrà communicata al Ministero d' agricoltura ed alla Giunta provinciale: sarà poi pubblicato in modo opportuno mediante la stampa.

Proposte speciali sopra singoli argomenti sono da rassegnarsi alla Luogotenenza con separati rapporti.

§ 22. Per l'effettuazione dei necessarii lavori di scrittturazione, conteggi e disegni a scopi del suo uffizio, si vale il medesimo del personale d' ordine della Luogotenenza (compresi i dipartimenti contabile e tecnico) in quanto tali lavori per la loro natura possano esser disimpegnati dal personale suddetto e non senz' altro già da quello speciale eventualmente a disposizione dell' ispettore forestale.

È riservato a speciale approvazione l' assunzione eventualmente necessaria di speciali lavoratori sussidiarii per determinati scopi, p. e. per rilievi mappali, misurazioni ecc., e così la modalità dell' assunzione e retribuzione dei medesimi.

Venendo intrapresi dal praticante addetto all' ispettore forestale in seguito ad impedimento o disposizione del medesimo, viaggi che a tenore dell' istruzione devono esser effettuati dall' ispetttore stesso, tali viaggi saranno pagati dal pausciale dell' ispettore, giusta le vigenti norme sulle competenze, in quanto essi non riguardino parti in senso del § 4.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 29 agosto. Tutte le notizie che giungono da Praga si riferiscono ai grandiosi preparativi che colà si fanno pel ricevimento di S. M. l' Imperatore. Al confine della provincia sopra una collina verrà issata una grande bandiera giallanera e rossa-bianca, sulla quale dalla parte dell' Austria si vedrà l' aquila imperiale, e verso la Boemia il Leone boemo. In Pilsen la M. S. verrà ricevuta alla stazione magnificamente decorata, dalla direzione della ferrovia occidentale boema e condotta in un salone appositamente costruito ove verrà servito il pranzo, dopo il qua e S. M. si recherà nel salone di ricevimento. La fermata non durerà più di mezz' ora. La stazione della ferrovia in Beraun sarà pure magnificamente decorata. Sulle vie della città verranno disposti degli stendardi e le case addobbate a festa. Lasciata la stazione di Smichov, il treno muoverà lentamente sul ponte della Moldau e si fermerà alcuni minuti nel mezzo del medesimo affinchè S. M. possa godere del magnifico panorama che vi si presenta, e proseguirà indi sino a Praga. Grandiose sono le decorazioni con cui si abbellisce la ferrovia Francesco Giuseppe in Praga ove per la prima volta entra S. M. l' Imperatore. Tutto il portico verrà decorato di ghirlande, drapperie, festoni e bandiere. Sulle 18 colonne di ferro verrano posti gli stemmi della città e nel mezzo l' aquila imperiale e il Leone boemo. Alla parte destra, ove sono i saloni di Corte, si costruirà un vestibolo e il locale alla sinistra sino ai magazzini di consegna si convertirà in un magnifico parco. Da tutte le finestre sventoleranno delle bandiere, così pure dalla balaustrata dove si collocheranno sei grandi stelle a gas, in mezzo alle quali, circondate da una girlanda, si vedranno a fiammelle di gas le iniziali di S. M. l'Imperatore e la Corona boema. Dalla stazione sino alla fine della Hybernerstrasse ove verrà eretto un arco trionfale, ad ogni 4 klafter si disporranno di ambi i lati delle grandi aste unite fra loro da ghirlande di frasche. L' arco trionfale sarà alto 16 klafter e avrà una vòlta principale e due laterali. S' incominciò a costruire le fondamenta di quest' opera grandiosa.

— Il progetto di legge sulla riforma dell' amministrazione politica nella Croazia venne assoggettato a nuova discussione presso il Governo provinciale, e s' introdussero in esso alcune modificazioni che non mutano però l' essenza del medesimo. Esse si riferiscono alle istituzioni dei conti supremi e delle congregazioni generali dei comitati che nel progetto originario non erano state comprese. Secondo il nuovo progetto vi sarebboro otto conti supremi e altrettante congregazioni generali, però i primi non sarebbero che semplici ispettori dell' amministrazione del comitato ed eserciterebbero il potere disciplinare sul personale di concerto del loro ufficio. Le congregazioni generali non avrebbe altro còmpito che quello di esaurire le cause contenziose; gli affari d' amministrazione spettano come nel progetto originario ai comitati.

§ 17. Na gorskog Nadzornika spada upravljanje dotično i višje nadgledanje rastilah gorskih, koja su zametnuta, ili imadu se u pokrajini javnim sredstvima zametnuti.

§ 18. Gorski je Nadzornik povlašćen radi ciljevah službe svoje uprav ustmeno i pismeno, i s' upotribljenjem pečata svoga dopisivati se sa svima Vlastima, s' občinskim upravništvima, i s' drugim poslovačima javnim; s' ratarskim družtvima, s' posidnicima gorah, i s' njihovim zavisnicima: izvišća zaiskivati, podokaze izvidjati, opazke iskazivati, pridloge napravljati: isto tako i sve Vlasti jesu dužne koliko moguće odgovarati na njegova zaiskanja, a nada sve u njegovom dilovanju pripomagati mu.

Ako se nanovo koja gora obaći ima, to vlastnicima gorah, i njihovim zavisnicima, ili ako je do malih gorah, občinskim Upravništvima ima se napèrvo dojaviti s' pozivom da u tom poslu udioništvuju.

Namistništvu u svako vrime pristoji izvidjati gorskog Nadzornika dopisivanje s' Vlastima i s' osebnicima. Radi zgodnog znanja imadu se istomu dostavljati i uredski zapisnici, to na rokòve, koje će ono u tu svèrhu ureći.

Ni prigodom službenih putovanjah, ni drugom kakvom gorski Nadzornik nije vlastan naloge davati, zabrane ili presude izdavati, jer ostaje to nadležnoj Vlasti priuzdèržano; nego je vlastan pridlagati, pobudjivati, i na koješta dilovati kako je gori ustanovljeno. Samo onda kad okolnosti osobito hitne iziskuju da se časovito što na mistu učini, gorski Nadzornik ima biti na to povlašćen, osim dužnosti dati izvišće o tom nadležnoj Vlasti, i hitnost slučaja dokazati.

§ 19. U onim kotarima gdi Vlada osobite gorske Poverenike postavlja, ovim se zadnjim pridaju poslovi gorinavedenim odredbama gorskom Nadzorniku naručeni, to na koliko se rečeni poslovi po naputku za gorske Poverenike njima doznačuju.

Nego je Namistništvu priuzdèržano dati da pridostavljeni mu gorski Nadzornik sam sobom izvèrši pojedine poslove, koji po Naputku na gorske Poverenike spadaju, ili dati da se priko njega istim Poverenicima osobite odredbe podadu.

§ 20. Gorski Nadzornik ima svake godine barem po jedan put oblaziti kotare gorskim Poverenicima doznačene, njihovo opravljanje posalah izvidjati, o radinosti istih osvidočiti se, na krivnje slučajno doznate opomenuti jih, ili, da se iste prepriče, potribite pridloge podniti.

§ 21. Na temelju svojih opazakah i godišnjih izvišćah gorskih Poverenikah (§§ 21 i 22 naputka za gorske Povereuike) gorski Nadzornik ima Namistništvu svake godine podniti jedno potanko izvišće prije svega o vlastitoj radinosti svojoj, što je uz prošastu godinu toliko kod Namistništva, koliko u pojedinim kotarima očitovao; o stanju gorah pokrajine, i o važnijim odredbama upraviteljnim, što su političke Vlasti pri uporavljenju gorskoga zakona učinile. Jedan se prepis takovog izvišća ima Ministarstvu ratarstva i pokrajinskom Odboru priobćiti, pak tiskom na zgodni način poglasiti.

Osobiti pridlozi svèrhu pojedinih pridmetah imadu se Namistništvu posebnim izvišćima podniti.

§ 22. Za potribito pisanje, računanje i narisanje u svèrhe službe gorskog Nadzornika, pri ruci mu je pomoćno osoblje namistništva (i ono kod odilah računarskog i tekničkog), na koliko radnje te s' naravi svoje višerečeno osoblje obavljati može, a ne samo ono osobito osoblje, koje bi gorskom Nadzorniku može biti pri ruci bilo.

Osobitom se odobrenju priuzdèržava slučajno potribito odredjenje pomoćnih radnikah radi opredijljenih svèrhah, na pr. radi razgledanjah zemljokazah, merenja itd., a tako i način odredjenja i naknade istim.

Ako bi vižbenik gorskom Nadzorniku pridostavljen, zbog zaprike, ili odredbe istoga putovanja poduzeo, što isti Nadzornik po sadèržaju Naputka poduzeti, takova putovanja imadu se iz Nadzornikove odsičnine po postojećim pravilima svèrhu pristojbah platiti, na koliko se ista po smislu § 4 na dotičnike neodnose.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 29 kolovóza. Sve visti što dohode iz *Praga* odnose se na velike priprave, što se ondi čine za doček nj. veličanstva Cesara. Na granici kraljevine povrh jednog brižuljka podignuti će se velji barjak crno-žuti i crveno-bili, na kojem će s' jedne strana viditi se prama Austriji cesarski orao, a s' druge prama Českoj češki lav. U Plžnu nj. velič. biti će dočekano na kolodvoru, sjajno urešenome po upraviteljstvu željeznice zapadno-češke, i praćeno u dvoranu, navlaš ogradjenu gdi će se služiti obid, za kim će nj. vel. poći u dvoranu primanja. Stanka neće biti više od pol ure. I u Beraunu biti će kolodvor sjajno nakićen. Po gradskim ulicama vijati će se barjaci a kuće će biti svečano urešene. Po polazku iz postaje Smichovske vlak će krunuti na Moldavski most i stati će nekoliko časova na sridini istoga, za da se nj. vel. nauživti može čarobnog izgleda, što se ondi prikažuje, a odanlen nastavlja se putovanje do zlatnog Praga. Veličanstveni su uresi, sa kojim se ulipšava željeznica Frane Josipa u Pragu, kojom se vozi pèrvi put nj. vel. cesar. Sve pridvorje biti će nakićeno venerina sagovi, gobinjama i barjacima. Povrh 18 gvozdenih stupacah biti će postavljeni gradski gerbovi, a u sridi cesarski orao i česki lav. S' desna, gdi se nahode carske dvorane učinit će se pridsoblje a prostorije na livo sve do skladištah pretvorit će se u krasni perivoj. Sa svih prozorah vijati će se barjaci, isto tako sa naslonja, gdi će biti postavljeno šest zvizdah plinenih, usrid kojih obkoljena vincem prikažívati će se plinenim plamom pèrva slova imena nj. vel. i česka kruna. Od kolodvora do kraja ulice Hybernerove, gdi će se podići slavoluk od 4 do 4 hvata na obe strane posadjena će biti visoka kopljišta, medju sobom spojena sa vencem od zelenih grančicah. Slavoluk biti će visok 16 hvatih i imati će velji svod u sridi, a dva manja na stranama. Počeli su već stavljati temelj tome veličaustvenomu dilu.

— Nacrt zakona o preinaki političke uprave u Hervatskoj bio je podvèržen novome pretresu kod pokrajinske vlade, i uvedoše unj neke promine, koje mu pak neminjaju bitnost. One se odnose na ustanovljenje velikih županah i županiskih glavnih skupštinah, koje u pèrvome nacertu nisu bile uvèršćene. Po novome nacèrtu imade biti osam velikih županijah i isto toliko glavnih skupštinah, ali pèrvi nebi bili nego samo nadziratelji županijske uprave i vršili bi zaptnu vlast nad perovodnim osobljem svojeg ureda. Glavne skupštine nebi imale druge zadaće no rišiti razpre, a upravni bi posli ostali po pèrvome nacertu županijama.

Digitized by Google

Estero.

Parigi, 27 agosto. Il Re di Baviera è partito questa sera alle ore 8.

I ministri francesi sconsigliano il maresciallo Mac-Mahon dal recarsi nel mezzogiorno della Francia. Essi sperano con ciò di impedire al popolo di far dimostrazioni repubblicane. Il maresciallo insiste però di voler partire al 20 settembre e di visitare Marsiglia, Tolone, Nizza, Nancy, Montpellier, Tolosa e Bordeaux.

Brusselle, 27 agosto. Ieri ebbe luogo il banchetto dato dagli inviati esteri del congresso ai delegati belgici e membri del governo. Il presidente Jomini portò un brindisi al Re dei Belgi, il ministro degli esteri all'Imperatore di Russia.

Oggi ha luogo la seduta di chiusura.

— Il *Nord* pubblica la seguante nota: "Per ció che concerne la Russia, questa potenza in Europa, e specialmente di fronte alla Spagna, ha una posizione che le permette di non adoperare una politica di espedienti. Ora tale sarebbe stato incontestabilmente il carattere di una risoluzione che avrebbe avuto per risultato di riconoscere un governo che non ha per sè neppure il *minimum* delle condizioni regolari di un potere bene stabilito, e che come il governo del maresciallo Serrano è sorto da un colpo di stato e non ha ricevuto la sanzione nazionale. Vale almeno la pena di riflettere avanti di azzardare una simile domanda. Qui non è quistione di dottrinarismo, ma semplicemente di buon senso e di idee rette. Non è più questione di favorire il carlismo, come lo si è preteso. La Russia è nella situazione di tutti gli stati europei. Non potrebbe essere favorevole ad un partito, il cui trionfo sarebbe quello dell'ultramontanismo nella penisola iberica e prometterebbe un concorso potente all'agitazione ultramontana negli altri paesi. Ma attesochè dal punto di vista delle conseguenze pratiche il semplice riconoscimento del governo del maresciallo Serrano non avrebbe aumentato nè materialmente, nè moralmente le forze di cui dispone contro il carlismo, la questioae la più interessante dei principî dell'ordine più elevato che sarebbe stato pericoloso il disconoscere.

Berlino, 27 agosto. Dal primo del nuovo anno in poi la Banca di Prussia non acquista più veruna cambiale che non sia stata emessa o valutata in marchi dell'Impero.

Wiesbaden, 27 agosto. Il parroco francese Augustin, arrestato sopra un piroscafo del Reno a motivo di offese alla persona dell'Imperatore Guglielmo, fu condannato a due mesi di prigione.

Monaco, 29 agosto. Il Re di Baviera è ritornato a Berg da Parigi.

Londra, 28 agosto. Il piroscafo brasiliano *Liffey* nel viaggio da Southampton pel Brasile andò totalmente perduto. Furono salvati i passeggieri, l'equipaggio e la posta.

— Il presidente del comitato dei protestanti ricevette da Bismark una lettera di ringraziamento per l'album inviatogli in occasione del *meeting* con cui i protestanti espressero le loro simpatie al gran cancelliere dell'Impero germanico. Bismarck dichiara in questa lettera ch'egli spera di condurre a termine la lotta patriottica iniziata contro l'ultramontanismo, e dice di trovare nelle simpatie del popolo inglese un incoraggiamento a proseguire e compiere il compito assunto.

Berna, 28 agosto. I cattolici liberali di San Gallo reclamano che in occasione della revisione della costituzione cantonale siano soppressi nel cantone San Gallo tutti i conventi.

Madrid, 28 agosto. Viene smentita la supposta crisi ministeriale. Saballs fece fucilare 87 guardie daziarie.

— I rappresentanti delle Potenze ricevettero le credenziali.

— Morris, agente della casa Remington di Newyork, ha concluso un contratto col governo spagnuolo per 170,000 carabine Remington. Si sono prese grandi precauzioni per evitare i disordini che potevano nascere per causa della nuova coscrizione: ciò che mostra come non sieno bastati gli articoli pieni di figure rettoriche de' giornali per mettere a bollire l'entusiasmo delle popolazioni.

Notizie locali e provinciali.

Jeri ebbe luogo l'elezione suppletoria di un deputato alla Dieta provinciale dal distretto elettorale dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato: essa ebbe per risultato la rielezione dell'avvocato D.r Simeone de Rossignoli.

Di questi giorni furono stampati e distribuiti i rapporti per la Dieta, coi quali la Giunta provinciale propone la convalidazione delle testè seguite elezioni dei deputati Trigari, Bajamonti, Piperata, Alesani, Mery, Milković, Mladineo, Vuletić e Ristović.

Se siamo bene informati, la prossima sessione delle corti d'assise dovrebbe aprirsi coi primi del p. v. novembre.

Ci è grato di rilevare che con oggi l'assistenza degl'infermi presso il locale ospitale civile viene assunta dalle benemerite suore di carità.

La sera della scorsa domenica, un drappello di giovani dilettanti filodrammatici si produsse sulle scene del teatro nuovo in una commedia di R. Castelvecchio ed in una farsa. L'introito della serata fu, con nobile pensiero, devoluto al fondo per l'erezione del monumento a Niccolò Tommaseo. Il concorso fu molto numeroso e le egregie prestazioni dei dilettanti vennero accolte con calorosi e meritati applausi.

Un mostruoso pescecane fu veduto gli scorsi giorni nel porto di S. Eufemia inseguire fin presso la riva la sua preda.

Interessati, pubblichiamo di buon grado il seguente

Invito ai filantropi.

Il comitato pella fondazione d'un'associazione italiana di beneficenza, colla sede in Sebenico, invita tutti i filantropi a voler concorrere alla costituzione del fondo sociale, mediante somme di denaro, o carte di pubblico credito.

L'istituzione si raccomanda da sè ad ognuno.

Si accetteranno con riconoscenza anche importi minimi, ed i nomi degli oblatori saranno pubblicati per le stampe.

Si prega di rimettere le offerte alla regia agenzia consolare d'Italia in Sebenico.

Sebenico, 29 agosto 1874.

Il Comitato:

Giov. Batt. Dr. Fontana — Giuseppe Bogić — Claudio Perroux — Raffaele Gennari — Francesco Giadrow — Vincenzo Paladino.

Bollettino bibliografico.

La coltura del suolo all'esposizione mondiale di Vienna del 1873 *utilizzata per gli economi rurali e forestali dell'Austria* — Opera redatta, per incarico dell'i. r. ministero dell'agricoltura, dal **D.r Gius. R. Lorenz** i. r. consigliere mi-

Inostranstvo.

Pariz, 27 kolovoza. Bavarski je kralj večeras odputovao na 8 uri.

— Franceski ministri svituju Mac-Mahonu, da ne ide u južnu Franciju. Oni se nadaju s'otim, da će narodu pripričiti da republikanske izjave nečini. Maršal pak upire krenuti na 20 rujna tamo, i hoće da positi Marsilju, Tulon, Nicu, Nancy, Montpellier, Tulosu i Bordeaux.

Bruselj, 27 kolovoza. Jučer je bila gostba, što su ju priugotovili poslanici tudji belzijskim odredjenicima kongresa i vladinim članovima. Predsidnik Jomini nazdravi kralju Belgijskome, a popečitelj vanjskih posalah Caru Ruskome.

Danas će biti zavèršiteljna sidnica.

— *Nord* proglašuje slideći dopis: Što se tiče Rusije, ona ima u Jevropi, a osobito prama Španjolskoj položaj, koji joj dopušta, da se ne služi politikom izlišnostih. Baš takav bi bio značaj odluke, kojoj bi smer bio pripoznati vladu, što no nema ni najmanje pravih uslovah vlasti dobro utvèrdjene, i koja, kao vlada maršala Serrana, uzdigla se je sredstvom prevratnog nasilja pa, niti je zadobila narodnu potvèrdu. Vridno je, ako ništa drugo, razmišljati prije nego se tko osudi na takvo pitanje. Ovdi se neradi, tko će koga učiti, nego samo o zdravu razumu i čistim pojmovima. Ne pita se više, pomoći Karliste, kano što su neki htili. Rusija je u stanju svih jevropejskih dèržavah. Nebi mogla biti naklona stranki, *pobida* koje bila bi i pobida ultramontizma na poluotoku Iberijskome te bi obećavala silnu pomoć rovanju ultramontizma u drugim dèržavama. Ali pošto sa gledišta praktičnih poslidicah samim priznanjem Serranove vladarine, maršal nebi stekao povišenja niti stvarne, niti duhovne snage proti Karlistom, morala je najvećma zanimati škrb, kako da se očuvaju načela uzvišenija, a pogibeljno bi bilo, da se ista zapostave.

Berlin, 27 kolovoza. Od pèrvoga nove godine prusijanska banka nenabavlja već nikakovih minicah, koje nisu izdate ili ucinjene u novome dèržavnome novcu nimačkome.

Wiesbaden, 27 kolovoza. Francuski župnik Augustin, zaustavljen na rinskom jednom paroplovu radi uvrede cara Vilima, bi osudjen na dva miseca tamnice.

Monakov, 29 kolovoza. Kralj Bavarski povratio se je iz Pariza u Berg.

London, 28 kolovoza. Brasilijanski parobrod *Liffey* putujuć iz Southamptona u Brasil, sasvim se je izgubio. Bili su spašeni putnici, mornari i pošta.

— Predsidnik protestantskoga odbora primio je od Bismarcka zahvaljajuće pismo za pomenik, poslat mu prigodom taborske skupštine, u kojoj protestanti izrazіše svoje nagnuće prama velikome kancelaru nimačkoga carstva. Bismarck kaže u tome pismu da se nada, dovèršiti domoljubnu borbu, započetu proti ultramontanizma, i pridaje, kako u sućuti inglezkoga naroda nahodi obodrenje, da nastavi i dokonča započetu zadaću.

Bern, 28 kolovoza. Katolici slobodnjaci Sveto Galenski pitaju, da prigodom preinake kantonalnog ustava budu ukinuti u kantonu Sveto Galenskome svi samostani.

Madrid, 28 kolovoza. Oprovèrgavasju predmnivu o ministerijalnoj krizi. Saballs dao je ustriliti 87 carinarskih stražara.

Zastupnici vlastih primili su virodaonice.

Morris, agent kuće Remingtonove iz New-Yorka sklopio je sa španjolskom vladom ugovor za 170.000 Remington pušakah. Preduzele su se velike opreze za izbići neredu, što se je mogao izroditi radi novačenja; što dokazuje, kako nisu *dostatni* bili krasnoslovni članci glasilah, da uzplamte uzhićenje naroda.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U izbornom kotaru veleporeznikah bivšeg okružja Splitskog juče bi dopunitbeni izbor jednog poslanika na pokrajinski Sabor: nanovo izabran bi D.r Šime de Rossignoli.

Ovih danah bila su tiskana i razdata izvišća zemaljskog odbora, kojim se predlaže saboru potvèrdjenje skoro obavljenih izborah zastupnikah Trigaria, Bajamontia, Piperate, Alesania, Merya, Milkovića, Mladinea, Vuletića i Ristovića.

Ako smo dobro izvišćeni, dojduće zasidanje porotničkog suda imalo bi se dèržati početkom studenoga t. g.

Milo nam je javiti, da s'današnjim danom milosèrdne sestre primaju u ovoj gradskoj bolnici pomaganje bolestnikah.

Prošaste nedilje u večer skup mladih dobrovoljacah, ljubiteljah igrokazah, pridstavljaše na pozorištu novog kazališta jednu glumu R. Castelvecchio i jedan veseli igrokaz. Prihodci pridstavke, sa plemenitim zamišljenjem, bili su odredjeni zakladi za podignuće spomenika Nikoli Tommaseu. Pridošlo je dosta naroda, a izvèrstna igra pridstavljača bila je primljena sa živim i zasluženim odobravanjem.

Jedan strahoviti morski pas bio je ovih danah vidjen u luki Sutomišnice gdi je do blizu kraja gonio svoj plin.

Moljeni, drage volje proglašujemo slideći:

Poziv čovikoljubcima.

Odbor za utemeljenje talijanske zadruge dobrotvornosti, sidalištem u Šibeniku, pozivlje svakog čovikoljubitelja, da bi pomogao sastaviti družtvenu zakladu bilo novcem ili obveznicama javne veresije.

Zadruga se sama po sebi svakomu priporučiva.

Sa zahvalnošću biti će primljen ma i najmanji darak, a imena darovatelja će se razglasiti putem novina.

Moli se, da bi prinosci bili poslati na kraljevsko-talijansku konsolarnu Agenciju u Šibenik.

Šibenik 29 kolovoza 1874.

Odbor:

Ivan Kerst. D.r Fontana — Josip Bogić — Claudio Perroux — Rafail Gennari Frane Giadrov — Vicko Paladino.

Književni vistnik.

Teglenje tla na svitskoj izložbi bečkoj 1873, *i kako bi se s'njim okoristiti mogli ratarski i šumarski gospodari u Austriji.* Dilo. izradjeno po naredbi c. k. ratarskog popečiteljstva po **D.ru Jos. R. Lorenzu,** c. k. ministerialnome vićniku — 3

Segue il Supplemento. — Slidi Dodatak.

nisteriale — 3 volumi — Vienna 1874 — Edizione di Faesy & Frick librai di Corte, Graben 22. — Questo dottissimo lavoro in lingua tedesca, di cui testè abbiamo ricevuto comunicazione, consta di tre volumi, dei quali il primo (604 pagine) si occupa dell' *Economia rurale e delle sue industrie ausiliarie*, il secondo (pag. 217) del *Ramo forestale* e il terzo (164 pag.) di *Considerazioni economiche sull' economia rurale*. In esso, facendosi tesoro delle preziose esperienze raccolte all' esposizione universale di Vienna, vengono riassunti gli ultimi risultati di tutti i rami della scienza della coltura del suolo ad opera di una serie dei più celebri specialisti, sotto la redazione del consigliere ministeriale d.r G. R. Lorenz, che stabilì il piano e la tendenza dell' opera. Nell' ordinare questa pubblicazione, il ministero dell' agricoltura ebbe in mira di offrire agli economi agrari e forestali dell' Austria uno sguardo retrospettivo su quella parte dell' esposizione mondiale che concerne la coltura del suolo, e ciò colla tendenza speciale che ne segua ammaestramento e profitto per il progresso della coltura del suolo austriaca. Da questa idea — come si osserva nella prefazione — ebbe origine la presente relazione, che però sotto parecchi rapporti va distinta da altre relazioni sull' esposizione; imperocchè non trattasi qui già di ricordare o giudicare tutto quello che in fatto di economia agraria o forestale ebbe ad offrire l' esposizione, come neppure di trattare monograficamente ed in modo esauriente i sotto-gruppi della coltura del suolo, ma bensì piuttosto, sorpassando tutto ciò che, seppure interessante, non può essere utilizzato a profitto del nostro progresso nazionale, porre in rilievo quello puramente, che può essere atto ad iscoprire difetti o lacune nei nostri sistemi, oppure ad aprire la via ad una teoria e ad una pratica migliore. Il lettore troverà quì pertanto meno enumerazioni che riflessioni; le prime però non si poterono evitare in quei casi, nei quali al lettore deve principalmente importare che gli vengano esattamente indicati singoli oggetti, o la loro patria, o le fonti della loro provenienza, come, p. e., è il caso nelle macchine, in parte negli animali da razza ecc.

I tre volumi, riccamente illustrati da incisioni intercalate nel testo e da magnifiche tavole litografate, hanno un' edizione di tutto lusso e costituiscono un vero capolavoro dell' arte tipografica. Essi si vendono anche separatamente e costano il primo fior. 5, il secondo fior. 2 e il terzo fior. 1 v. a.

* * *

Aristodem — *spjevao talianski* V. Monti — *preveo* F. M., Višanin — *U Spljetu, tiskom Ivana Krstitelja Soregotti, 1874.* — Ci venne favorito dalla provincia un esemplare di questa ottima traduzione, che abbiamo letto con molto piacere, notandovi buonissima lingua e fedeltà, forse un po' soverchia, all' originale italiano. Rileviamo che lo stesso autore tiene in pronto per le stampe anche le traduzioni delle tragedie *Polinice*, *Antigone*, *Saulle* e *Merope* di V. Alfieri, nonchè della *Francesca da Rimini* e dell' *Erodiade* di Silvio Pellico. Non dubitiamo che troveranno accoglienza favorevolissima nel pubblico slavo.

sveka — Beč 1874, izdanje Faesya i Fricka, dvorskih knjižarah, Graben 22. Ova veleučna radnja, u jeziku nimačkome koju su nam netom priobćili, sastoji iz trih knjigah: pèrva (604 stranah) bavi se o *ratarskom gospodarstvu i pomoćnim obèrtánia;* druga (217 stranah) o *šumskome ogranku*, a treća (164 stranah) o *ekonomičnome razmatranju vrhu ratarskog gospodarstva.* U njima, uvažujuć dragocina iskustva pri svesvetskoj bečkoj izložbi, bileže se u kratko najposlidnji podatci svih granah znanstva o teglenju tla, sudilovanjem najglasovitijih strukovnjakah pod vodstvom ministerialnog vićnika D.ra J. R. Lorenza, koji je dilu zabiližio smer i cilj. — Naredjivajuć ovo izdanje, popečiteljstvo ratarstva imalo je pred očima — da austrianskim gospodarom ratarskim i šumarskim pruži osvèrtajući pogled na oni dio svetske izložbe koji se odnosi na teglenje tla, i to sa osobitom namirom, nebi li iz toga slidila nauka i korist za unapridjenje ratarstva austrianskog. Sadašnje izdanje — kako se kaže u predgovoru, ima svoj začetak u toj misli, ali ono se razlikuje u mnogovèrstnome obziru od drugih izvišća o izložbi; jer se ovdi ne radi o tome, da se napomene i prosudi sve ono, što je izloženo, bilo ratarstvenih ili šumarskih stvarih, niti se opišuju jednostavno i potanko podrazdilbe ratarstva nego na suprot, ostavljajuć sve što se nemože upotribiti na korist narodnog napredka, ako i jest zanimivo, ističe se samo ono, što je kadro pokazati mahne ili praznosti u našem sustavu, ili što nam otvoriti može put boljoj nauci i radnji. — Zato će čitatelj ovdi naći manje nabrajanja nego razmišljanja; ali i pèrva nisu se mogla izbići u onim slučajima u kojim je osobito važno za čitatelja, da mu se naznače pojedine stvari, ili njihova domovina, ili vrela njihovog dolazka, kako n. p. strojevah i dilom životinje za oplemenivanje bagre.

Sva tri svezka, obilato razjasnjena slikama, uvèršćenim u slog kao i kamenotiskanim tablicama — izdata su i krasno-uresom te sačinavjaju pravo uzortvorstvo tiskaru umitnosti. Prodavaju se i napose, pa stoji pèrva knjiga 5 for, druga 2, a treća 1. —

* * *

Aristodem — spjevao talijanski V. Monti — *preveo* F. M. Višanin — *U Spljetu, tiskom Ivana Kerstitelja Soregotti 1874.*

Bio nam je ponudjen iz pokrajine jedan otisak tog izvèrstnog prevoda, koji smo čitali sa velikom ugodnošću, opazivši tu predobri jezik i virnost, možda odveć talijanskoj matici. Saznadosmo, da isti spisatelj dèrzi ugotovljene za tiskanje još prevode žalospivah *Polinice*, *Antigone*, *Saulle* i *Merope* V. Alfieria, kao i *Franku Riminku*, *Irudicu* Silvia Pelika. — Ne dvojimo, da će naći prijatan doček kod pučanstva slovinskog. —

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 29 agosto. Il *Reichsanzeiger* pubblica il conferimento dell' ordine dell' aquila nera al gran-maggiordomo principe Hohenlohe.

Bruxelles, 29 agosto. La conferenza venne chiusa. Tutti i delegati, tranne l' inglese ed il turco, firmarono il protocollo; i due ultimi si riservarono la sottoscrizione.

Bourg-Madame, 29 agosto. Puycerda venne approviandata. I carlisti lasciarono 600 uomini dinanzi a Puycerda, e colle rimanenti forze mossero incontro alle truppe, che s' avanzavano per effettuare lo sblocco.

Posen, 31 agosto. Il nuovo preposito de Xionz, amico del governo, nel mentre teneva il primo servizio divino, venne insultato da una massa aizzata di popolo, che penetrò nella chiesa. Venne requirito il militare di Schrimm.

Pietroburgo, 31 agosto. È prossima l' istituzione di una guardia del corpo, a comandante della quale è destinato il principe ereditario.

Bourg-Madame, 31 agosto. I carlisti fecero due assalti infruttuosi contro Puycerda.

Firenze, 1° settembre. L' *Italie* annunzia: L' Austria e l' Italia segnarono una convenzione, colla quale i marittimi di ambedue le parti vengono esentati dall' obbligo del passaporto.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Berlin, 29 kolovoza. *Reichsanzeiger* proglašuje udilenje reda cèrnog orla naddvorniku knezu Hohenlohe-u.

Bruselj, 29 kolovoza. Konferencia bi zaključena. Svi poslanici, izuzamši inglezkog i turskog, podpisaše zapisnik: njih dvojica uzdèržaše si pravo podpisati ga.

Bourg-Madame 29 kolovoza. Puycerda bi obskèrbljena hranom. Karlisti ostaviše 600 ljudih pred Puycerdom, a sa ostalom silom krenuše prama vojski, koja se približuje za osloboditi ju.

Poznanj, 31 kolovoza. Novi prepošt od Xionza, vladin prijatelj, slaveći pèrvi put božju službu bi pogèrdjen po množtvu razdraženog naroda, koje provali u cèrkvu. Zvali su vojnike iz Schrimma.

Petersburg 31 kolovoza. Pridstoji ustanovljenje tilesne straže, koje zapovidnikom je odredjen carski naslidnik.

Bourg-Madame 31 kolovoza. Karlisti dva put zaludu nasèrnuše na Puycerdu.

Florencija, 1° rujna. Dnevnik *Italie* navišćuje: Austrija i Italija podpisaše jedan ugovor, kojim pomorci jedne i druge strane oprašćaju se od obveze na putni list.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 31 agosto	1 settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 75	71 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 85	74 80
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 20	109 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akoije narodne Banke	974 —	975 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	239 75	240 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 80	109 75
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	104 —	103 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 82	8 81½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

al N. 1813-c.s.p. 1—3

AVVISO.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' Eccelso i. r. Ministero dell' istruzione coll' ossequiato dispaccio 26 maggio 1874 N. 7114, può presso l' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo venir attivato col principio dell' anno scolastico 1874-75 un corso annuale pratico per candidati al magistero delle scuole popolari.

A tale corso possono prendere parte soltanto scolari, i quali hanno di già assolto tutte o almeno più classi superiori di una Scuola media.

Ai medesimi verrebbe conferito, per la durata del corso, uno stipendio da 100 a 200 fior., e compiuto con buon successo il corso annuale stesso, sarebbero tosto impiegati come maestri di scuole popolari in provincia.

S' invitano i genitori o tutori di quei giovani, i quali intendessero di approfittare della suesposta concessione, di produrre le loro istanze documentate colla fede di nascita e coi certificati del candidato, mediante il preposto i. r. Capitanato distrettuale all' i. r. Consiglio scolastico provinciale non più tardi del 20 settembre 1874.

Zara 25 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scol. provinciale.

Razglasi.

Br. 1813 p.s.v. 1—3

OBJAVA.

Uslid povlasti udiljenoj od uzvišenoga c. k. Ministarstva nauka poštovanom izvišćju 26 svibnja 1874 Br 7114, može se kod c. k. Učiteljišta u Arbanasim udilotvoriti s početkom skulske godine 1874-75 godišnji jedan tečaj vištački za težioce na učiteljstvo kod pučkih učionah.

U tom tečaju udioništvovati mogu samo učenici, koji su već sve razrede, ili barem više višjih razredah kod sridnjeg učilišta svršili.

Istima bi se dok tečaj traje udilila zakladnina od 100 do 200 fior., a kad bi s dobrim uspihom isti godišnji tečaj svršili, bili bi odmah namišćeni kao učitelji kod pučkih učionah u pokrajini.

Pozivaju se roditelji ili štitnici onih mladića, koji misle višerečenom dozvolom okoristiti se da prošnje svoje rodjenicom i svidočnicama pridložnika podkripljene, ne kašnje dana 20 rujna 1874 priko predstavljena c. k. kotarskog poglavarstva c. k. pokrajinskom skulskom viću podnesu.

U Zadru 25 kolovoza 1874.

Od c. k. pokrajinskoge skulskoga vića,

Digitized by Google

N. 9853 3-3

INVITO DI CONCORSO

ai premi per l' istituzione di letamai-modello.

Onde promuovere un miglior governo dei concimi in questa provincia, condizione indispensabile per ogni progresso agrario, quest' i. r. Luogotenenza apre un concorso a 4 premi di fior. 50 per cadauno.

(Vedi 1.a pub. al N. 68).

Zara li 15 agosto 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 2889 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro postale pel servizio di trasporto in Sebenico. Sussidio di stalla fior. 1000 (mille) annui, oltre alle competenze di corsa a tariffa.

Termine tre settimane. Cauzione fior. 200.

(Vedi 1.a pub. al N. 68)

Zara 20 agosto 1874.

Dall' i. r. Direzione delle Poste.

N. 797-pr. 1-3

AVVISO.

Presso l' i. r. Giudizio distrettuale di Vrgorac si è reso vacante un posto di servente coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabile a fior. 300, ed il 25% sullo stesso, oltre il vestito normale.

I concorrenti dovranno produrre nella via prescritta a questa Presidenza le loro suppliche documentate entro quattro settimane decorribili dal giorno 14 settembre p. v. e devono saper leggere e scrivere, ed essere capaci di stendere relazioni giudiziali.

Spalato, 26 agosto 1874.

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale di Circolo.

N.8357-II 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso pel conferimento di un posto d' ispettore delle imposte cogli emolumenti congiunti alla IX classe di rango

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande corredate a senso del disposto colla Circolare 5 gennaio 1871 N. 155, a questa presidenza nel termine di quattro settimane decorribili dall'inserzione dell' avviso di concorso nel foglio-notizie pubblicato dall' Eccelso i. r. Ministero delle finanze.

Zara 21 agosto 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione delle finanze.

Br. 9853 3—3

POZIV NA NATIČAJ

za nadarja radi postavljenja uzor-gnojištah.

Da bi se uzdržanje gnojevah bolje u ovoj pokrajini promicalo, što je za svaki napridak ratarski uslov neobhodan, ovo c. k. namistništvo otvora natičaj za četiri nadarja od fior. 50 svaki.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 68).

U Zadru 15 kolovoza 1874

Od c. k. Namistništva.

Br. 2889 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Misto poštarskog meštra u Šibeniku za službu provozbe. Podpora za konjušnicu godišnjih 1000 for. osim pristojbe za vožnje po ciniku.

Rok tri nedilje. Jamčevina 200 for..

(Vidi 1.o uvršć. u br. 68.)

Zadar 20 kolovoza 1874.

Od c. k. poštarskog upraviteljstva.

Br. 797-pr. 1—3

OBJAVA.

Kod c. k. kotarskoga Suda na Vrgorcu izpražnjeno je misto poslužnika, s plaćom od fior. 250 na godinu, povisivom na fior. 300, i po 25 na % na istu, osim odiće normalne.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nediljah danah, od dana 14 dojd. Rujna, prošnje svoje dokaznicama podkripljene ovom Pridsidništvu podnesu; a imadu barem znati štiti i pisati i kadri biti sudbena izvišća napisati.

U Splitu 26 kolovoza 1874.

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

Br. 8357-II 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za udilenje mista poreznog nadziratelja sa dohodcima, spojenim s IX razredom čina.

Naticatelji dužni su podniti svoje molbenice, podkripljene u smislu naredbe, sadržane u Okružnici 5 sičnja 1871 br. 155 ovome prisidništvu, za četri nedilje dana, počamši od dana, kojim bude uvršćena ova objava u vistnik kojega izdava visoko c. k. financijalno popečiteljstvo.

Zadar 21 kolovoza 1874.

Od predsidništva c. k. upraviteljstva financialnog.

N. 6378-VII 2—2

AVVISO.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 4 settembre p. v. dalle ore 9 antim. alle 12 merid. verrà tenuto nell' ufficio di quest' Intendenza l' asta pella vendita al miglior offerente di tutto il mosto derivante dal feudo di Vrana del corrente raccolto.

La prima voce fiscale viene fissata a fior. 5:50 per ogni orna di mosto pari a barille una e due secchi. Il ritiro del mosto succederà alle rive di SS. Filippo Giacomo e Pakostane sulla base di un bolettario a madre e figlia.

Appena ultimata la consegna l' acquirente esborserà il risultante prezzo di compravendita nella cassa della locale dogana principale, od al più entro tre giorni a computare dalla detta consegna.

All' atto della delibera dovrà intervenire un fidejussore pienamente solvente, il quale come tale assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla compravendita.

Verranno accettate offerte vocali e scritte col vadio di fior 60.

Tutte le altre condizioni sono riportate in apposito capitolare ostensibile nell' ufficio di quest' Intendenza ed in quelli doganali di Zara e Zaravecchia.

Zara 26 agosto 1874.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

2—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione d' un molo di difesa a Castel-Lastua verrà tenuta nel giorno 12 settembre presso l'i. r. Capitanato di Porto e s. m. in Megline una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 18,445 sol. 32 v. a.

Megline li 22 agosto 1874.

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 2545-civ. 3—3

EDITTO.

Costì nel giorno 15 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni esecutati dall' eredità di Gio. Tomanović a Vuco Stankov Kostić.

(Vedi editto di pari data e N.ro.)

Cattaro 7 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 4436-civ. 3-3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 14 settembre p. v. si terrà il reincanto del bene sito in questo campo d' abbasso dietro istanza di Gregorio Mirković contro il d.r Simeone Locas.

Sebenico 24 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Editti.

N. 839-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Baldassare q.m Paolo Tomassević essergli stato deputato in curatore Nicolò Tomassevich nella causa promossagli da Baldassare q.m Antonio Tomassević in punto di pagamento di fiorini 1886 e censi e giustificazione di prenotazione, e per l' ascolto delle parti essere stato fissato il dì 15 settembre 1874.

Potrà volendo a senso di legge dare le debite istruzioni al Curatore o nominare un procuratore.

Sabioncello li 11 marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 322-civ. 2-3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 17 settembre e 12 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. per la vendita della casa esecutata da Pietro Bradanovich a Giacomo Bartucevich q.m Stefano.

(Vedi 1.a pub. al N. 69).

Lissa 25 agosto 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

al N. 893-giud. 3—3

EDITTO.

Questo Giudizio distrettuale avverte l' assente dignota dimora Radoslao Gopcević fu Giovanni, essere stata sotto il presente N. in data 4 corrente presentata in suo confronto petizione da Diodato N. Zloković fu Nicolò dalla Bianca, per pagamento di fior. 40 ed accessori, ed essersi su tale petizione fissato pel contraddittorio il giorno 22 settembre 1874 alle ore 9 ant. colle avvertenze dei §§. 17 e 19 R. P. S. nominandosi ad esso assente in curatore il capitano Gregorio Cattić da qui.

Dovrà l' assente somministrare al curatore i necessari mezzi di difesa, giacchè diversamente dovrà a se ascrivere le conseguenze della propria inazione.

Castelnuovo 7 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2436-civ. 3 3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto 10 decembre a. d. N. 5293 inserito nel N. 8 di questo foglio si ridestinano colle stesse condizioni i giorni 26 settembre e 31 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

Knin 16 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2474-civ. 2 3

EDITTO.

Avviso all' assente Ferdinando de Sorgo esser stata fissata la giornata dei 21 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. sulla petizione dell' opera Pia di Ragusa per pagamento di fior. 2:85.

Ragusa 30 giugno 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

al N 2729-civ. 2—3

EDITTO.

Duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati dalla Procura di finanza, per le Imposte, ad Antonio d.r degl' Ivanišević.

(Vedi 1.a pub. al N. 69).

Makarska 24 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

Br. 485 3—3

STJEČAJ.

Na upražnjeno učiteljsko mjesto talijanskog jezika u ovdašnjom Zavodu Moreplovstva, u kojemu je naukovni jezik srpski.

Plata je od for. 500 a. v. na godinu u mjesečnim rokovima.

Natjecatelji neka podnesu svoje prošnje sa potrebitijem dokaznicama i svjedočbama svršenijeh nauka ovom općinskom upraviteljstvu do 30 septembra t. g.

Erceg-Novi 20 avgusta 1874.

Od Općinskog Upraviteljstva.

N. 612 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del consiglio comunale nella seduta dei 23 giugno a. c. viene aperto il concorso al posto di medico comunale in questo capoluogo coll' annuo appuntamento di fior. 800 pagabili in rate mensili anticipate da questa cassa comunale.

Il medico comunale dovrà tenere un armadio farmaceutico, e dovrà prestare l' opera sua gratuita ai poveri della borgata giusta § 11 della legge prov. 27 febbraio 1874. —

Il medico comunale oltre l' indicato emolumento, e gli utili derivanti dalla vendita dei medicamenti e dalle cure private che emergessero nel circondario comunale, potrà eventualmente venir impiegato per commissioni nel distretto.

I concorrenti dovranno produrre le loro domande a quest' amministrazione comunale entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale della provincia, corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Diplomi in medicina e chirurgia;
3. L' autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati al consiglio dell' Impero;
4. Certificato comprovante la piena conoscenza delle lingue slava ed italiana;
5. altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati.

Il relativo contratto da estendersi in base alla succitata legge, verrà steso posteriormente presso quest' ufficio in concorso del nominato.

Benkovac, 21 agosto 1874.

Dall' Amministrazione Comunale.

N. 805-Dir. Osp. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Dietro autorizzazione dell' eccelsa Giunta provinciale dalmata impartita con decreto 22 corrente N. 3352, viene aperto regolare concorso al posto di priora di queste unite case degli esposti e delle partorienti, a cui va annesso, oltre all' alloggio nell' istituto, l' annuo appuntamento di fior. 270 (duecento settanta).

Le aspiranti dovranno produrre le loro istanze al protocollo di questa direzione nel termine di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione nel foglio annunzi dell' *Avvisatore Dalmato*.

Le domande dovranno essere corredate dal diploma di levatrice approvata e da documenti comprovanti l' età, lo stato, se nubile cioè o maritata, la condotta morale, la conoscenza delle lingue italiana e slava, e finalmente l' abilità a leggere e scrivere.

Dovranno inoltre dichiarare se e in quale grado di parentela od affinità si trovassero con taluno degli impiegati od inservienti addetti a questi pii istituti.

Zara 28 agosto 1874.

Dalla direzione degli ospizii.

D.r Missaglia.

D. Caenazzo.

1—2

AVVISO.

È vendibile un asino di razza grande italiana, già da un anno in Dalmazia presso il parroco di Zemonico.

Zemonico 30 agosto 1874.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 71 — Zara, Sabato 5 Settembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 71 — U Zadru, u Subotu 5 Rujna 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 26 agosto a. c. si è graziosissimamente degnata di conferire al commissario superiore montanistico ed impiegato di distretto in Zara, Giuseppe *Ivanics*, il titolo e carattere di consigliere montanistico, con esenzione dalle tasse, in riconoscimento de' suoi lunghi, fedeli ed efficaci servigi.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato sottomaestra effettiva della scuola popolare femminile di Curzola l' attuale provvisoria sotto maestra Rosa *Geričić* in *Collina*.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Castel-Cambio l' attuale provvisorio maestro Luigi *Britvić*.

N. 4852. **NOTIFICAZIONE.**

A termini del § 301 del regolamento di procedura penale 23 maggio 1873, si porta a pubblica notizia che presso l' i. r. tribunale provinciale di Zara l' apertura della seconda sessione ordinaria della corte d' assise avrà luogo il giorno 2 novembre 1874, alle ore 9 di mattina, nella sala dei dibattimenti del tribunale stesso, e che furono destinati a presidente l' i. r. presidente sig. Federico de Paitoni, ed in sostituti del presidente gl' ii. rr. consiglieri provinciali sig.i Giovanni Dominis, Michele Kapović e Giuseppe d.r Marcocchia.

NOTIFICAZIONE.

A termini del § 301 del regolamento di procedura penale 23 maggio 1873, si porta a pubblica notizia che presso l' i. r. tribunale circolare di Spalato l' apertura della seconda sessione ordinaria della corte d' assise avrà luogo il giorno 26 ottobre 1874, alle ore 9 di mattina, nela sala dei dibattimenti del tribunale stesso, e che furono destinati a presidente l' i. r. presidente sig. Natale Paladino ed in sostituti del presidente gl' ii. rr. consiglieri provinciali sig.i Antonio Brčić e Giuseppe Alačević.

Zara, 27 agosto 1874
Dall' i. r. tribunale d' appello.

Norme

sulla posizione ufficiosa e la sfera d' attività degli ii. rr. commissari forestali istituiti in Dalmazia.

§ 1. Gli ii. rr. commissari forestali sono chiamati ed obbligati di vegliare sull' esecuzione della legge forestale e delle altre disposizioni di legge forestale, nominatamente anche della legge provinciale dd. 19 febbrajo 1873 (Boll. d. L. P. N.° 20) avuto continuo riguardo all' ordinanza del Ministero d' agricoltura dd. 3 luglio 1873 (Boll. d. L. P. N.° 7 ex 1874) e ciò rispettivamente al distretto assegnato alla loro sorveglianza; di studiare le condizioni forestali in esso sussistenti, di promuovere il miglioramento della coltura boschiva mediante opportuno impulso ed analoga istruzione verso i proprietari, di tenere in evidenza i prospetti prescritti presso le Autorità politiche distrettuali, di assistere quest' ultime nell' esecuzione delle leggi forestali e dell' ordinanza ministeriale sopra accennata, di rassegnare alle stesse proposte e pareri in oggetti boschivi, di assistere le comuni ed i proprietari nell' amministrazione dei loro boschi ed in altri lavori di coltivazione e di agevolare l' osservanza delle disposizioni di legge forestale.

I commissari forestali vengono nominati dal Ministero d' agricoltura dietro proposta del Luogotenente e vengono, nel caso di nomina definitiva, collocati nella IX classe di rango colle competenze fissate dalla legge 15 aprile 1873 (Boll. d. L. d. Imp. N.° 47).

Essi ricevono inoltre un pausciale di viaggio ed un pausciale pelle spese di cancelleria.

§ 2. Il commissario forestale è immediatamente soggetto all'i. r. capitanato distrettuale, nel cui distretto giace la sede dell' i. r. commissario forestale, resta però obbligato di corrispondere agli incarichi impartitigli in oggetti forestali dalle altre autorità politiche (capitanati distrettuali ed esposíture politiche) del suo distretto di sorveglianza boschiva, di dirigere alle stesse rapporti e pareri vocali, o secondo le circostanze, anche in iscritto e di rasseguare alle medesime anche senza espressa domanda proposte che stimerà necessarie.

Le autorità politiche residenti fuori della sede del commissario forestale dovranno dirigergli analoghe ricerche col canale del capitano distrettuale immediatamente prepostogli.

Resta riservato alla Luogotenenza di impiegare il commissario forestale anche fuori del suo distretto di sorveglianza forestale.

§ 3. Incombe al commissario forestale di vegliare affinchè i boschi situati nel distretto di sorveglianza boschiva assegnatogli vengano possibilmente preservati da ogni azione od ommissione dannosa, sia che queste vengano cagionate dai proprietari dei boschi, sia da terze persone; di promuovere la cessazione di abusi e di denunziare al capitanato distrettuale all' occorrenza le azioni contrarie alla legge forestale da lui osservate.

§ 4. L' i. r. commissario forestale è tenuto di intraprendere le investigazioni

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. apost. veličanstvo s' previšom odlukom dneva 26 kolovoza t. g. premilostivo se je udostojilo udiliti višemu rudarskome povireniku i kotarskome činovniku u Zadru, Josipu *Ivanicsu*, naslov i značaj rudarskog savitnika, oprostom od pristojbah, u priznanje njegova dugotrajnog, virnog i uspišnog službovanja.

Pokrajinsko školsko viće imenovalo je pravom podučiteljkom pučke ženske učione u Korčuli dosadanju privremenu podučiteljku Rožu *Geričićevu*, udatu *Collina*.

Pokrajinsko školsko viće imenovalo je pravim učiteljem pučke mužke škole u Kambelovcu sadašnjeg privremenog učitelja Luigja *Britvića*.

Br. 4252. **OZNANA.**

Po sadržaju § 301 postupnika pedipsnoga 23 svibnja 1873 na obćeno se znanje donosi, da kod c. k. pokrajinskoga suda u Zadru na dan 2 studenoga 1874, u 9 urih izjutra, u dvorani za rasprave kod istoga suda otvoriće se drugo redovito zasidanje porotničkoga suda, i da su naminjeni, za pridsidnika c. k. pridsidnik gosp. Federik plem. Paitoni, a za zaminike pridsidnika cc. kk. pokrajinski vićnici gospoda Ivan Dominis, Mihovil Kapović, i Josip d.r Marcocchia.

OZNANA.

Po sadržaju § 301 postupnika pedipsnoga 23 svibnja 1873, na obćeno se znanje donosi, da kod c. k. okružnoga suda u Splitu na dan 26 listopada 1874, u 9 urih izjutra, u dvorani za rasprave kod istoga suda otvoriće se drugo redovito zasidanje porotničkoga suda, i da su naminjeni, za pridsidnika c. k. pridsidnik gosp. Bože Paladino, a za zaminike pridsidnika cc. kk. pokrajinski vićnici gospoda Ante Brčić i Josip Alačević.

U Zadru 27 kolovoza 1874.
Od c. k. prizivnoga Suda.

Pravila

svrhu službenog položaja i dilokruga cc. kk. gorskih poverenikah postavljenih u Dalmaciji.

§ 1. CC. KK. gorski poverenici jesu pozvani i dužni bditi nad izvèršenjem zakona o gorama i drugih zakonskih odredabah o gorama, poimence i pokrajinskog zakona od 19 veljače 1873 (L. Z. P. B.r 20), sveudilj gledajuć na naredbu Ministarstva ratarstva od 3 sèrpnja 1873 (L. Z. P. B.r 7, g. 1874), i to dotično kotara njihovom nadgledanju doznačena; proučivati stanje gorah u njemu obstojeće; promicati poboljšanje gojenja gorah, to zgodnim ponukanjem, i priličnim naputkom prama vlastnicima; dèržati na vidiku preglednice naredjene kod političkih kotarskih Vlastih; ovim zadnjim pomagati pri izvèršivanju zakonah o gorama i višerečene naredbe ministarske; istima dostavljati predloge i mnenja o pridmetima gorskim; občinama i vlastnicima pomagati pri upravljanju njihovih gorah, i pri drugim radnjama gojnim, i obsluženje zakonskih odredabah svèrhu gorah ulasnivati.

Ministar ratarstva na pridlog Namistnikov imenuje gorske poverenike, koji se u slučaju konačnog imenovanja stavljaju u IX razred čina, uz pristojbe zakonom 15 travnja 1873 (List Z. za C. B.r 47) ustanovljene.

Osim toga primaju oni jednu putnu odsičninu, i odsičninu za troškove pisarničke.

§ 2. Gorski Poverenik jest neposridno podložan c. k. kotarskom Poglavarstvu, u koga kotaru leži sidište c. k. gorskog Poverenika; nego je on dužan izvèršiti naloge u poslovima gorskim od drugih političkih Vlastih (od kotarskih Poglavarstvah i političkih Izloženstvah) njegovog kotara radi nadgledanja gorah podate mu; na iste upravljati izvišća i mnenja ustmena, ili po okolnostima i pismena, i bez naročita zaiskanja pridloge, što bi za zgodne dèržao, istim dostavljati.

Političke Vlasti vanka sidišta gorskog Poverenika stolujuće, imadu nalična zaiskanja na njega upravljati to priko kotarskog Poglavarstva, koje mu je neposridno pridstavljeno.

Namistništvu ostaje priuzdèržano gorskog Poverenika i vanka njegova kotara za nadgledanje gorah namistiti.

§ 3. Gorskog je Poverenika posal bditi da gore ležeće u kotaru za nadgledanje istih doznačen mu, budu po mogućnosti sačuvane ou svakoga dila, ili od svakoga izostavljenja škodljiva, bilo da bi to vlastnici gorah, ili druge osobe uzročile; promicati prestanak zlorabah, i, ako je potriba, dila protivna zakonu o gorama, koja bi on opazio, kotarskom Poglavarstvu objaviti.

§ 4. C. K. gorski Poverenik jest dužan poduzeti potrage po gorama, i gorski

Digitized by Google

forestali e l' erezione del catasto boschivo nel suo distretto di sorveglianza, a senso dei §§ 14—21 dell' ordinanza ministeriale 3 luglio 1873 (Boll. d. L. P. N.° 7 ex 1874) e di compilare e tenere in evidenza i prospetti nella stessa prescritti.

§ 5. Il commissario forestale è obbligato di ispezionare possibilmente almeno una volta all' anno i più importanti boschi privati nonchè tutti i boschi comunali e di comune godimento del suo distretto.

Il tempo in cui verrà intrapresa l' ispezione in discorso in ogni singolo comune e frazione, sarà da comunicarsi alle rispettive amministrazioni comunali e da queste ai capivilla od ai possidenti privati e saranno da invitarsi ad intervenire nell' ispezione i rappresentanti comunali ed i possidenti.

Di tali visite sono previamente da rendersi edotte le rispettive autorità politiche.

Qualora non fosse possibile di terminare in un anno la visita di tutti i boschi del distretto, dovrà la stessa nell' anno susseguente incominciare con quei boschi, che nell' anno decorso non poterono essere visitati.

Accadendo dei casi straordinari, come incendi boschivi, danni cagionati dai venti, da insetti o simili, il commissario forestale dovrà tosto, avutane notizia, recarsi sopraluogo per disporre l' occorrente, dandone analoga notizia al capitanato distrettuale.

Oltre questi viaggi il commissario forestale dovrà intraprendere quelli che gli verranno ordinati dal prepostogli capitano distrettuale per scopi speciali.

Tutti questi viaggi dovrà intraprendere il commissario forestale a carico del suo pausciale.

§ 6. Nell' occasione di tali visite sono da rilevarsi principalmente quei boschi, pei quali la legge forestale prescrive un apposito trattamento, ai quali appartengono in ispecie:

a) Quei boschi di cui la devastazione od irrazionale amministrazione potrebbe cagionare pericoli ai boschi limitrofi di soffrire danno dal vento (§ 5 l. f.).

b) Boschi situati sopra terreno che, venendo compiutamente denudato in ampi spazii, diventa facilmente mobile, od in situazioni scoscese o molto alte, nonchè al margine superiore della vegetazione boschiva (§ 6 l. f.).

c) Boschi situati sulle rive di acque d' una certa importanza, quando queste non sieno formate da roccie e sulle chine dei monti, ove sono da temersi scoscendimenti (§ 7 l. f.).

d) Boschi aggravati di servitù e nominatamente anche boschi comunali o di comune godimento, dai quali singoli comunisti hanno diritto di ritrarre il loro bisogno di legna, pascolo, strame ecc. (§ 9—18 l. f.).

e) Boschi pei quali uno speciale trattamento è urgentemente richiesto da riguardi alla sicurezza di persone, di beni dello Stato o privati, come preservativo contro dannose influenze elementari, come sarebbero valanghe, cadute di rupi o di sassi, sfasciamenti di montagne, scoscendimenti di terra, inondazioni e simili (§ 19—20 l. f.).

§ 7. L' i. r. commissario forestale praticherà coll' intervento delle parti interessate le pertrattazioni rispetto ai boschi descritti nel § antecedente, nelle quali sarà da determinarsi il modo di trattamento dei boschi stessi a seconda delle prescrizioni della legge e le circostanze locali, ed in seguito da controllarsi ed eventualmente modificarsi l' analogo trattamento prescritto mediante una anteriore pertrattazione o disposizione.

Non potendosi in tali pertrattazioni ottenere un accordo tra le parti, oppure la spontanea accettazione degli obblighi proposti dal commissario forestale circa lo speciale trattamento dei boschi descritti nel § 6, il protocollo di pertrattazione dovrà essere rassegnato dal commissario forestale all' i. r. capitanato distrettuale pella decisione corredato dalle proprie sue proposte come anche da quelle fatte dalle parti interessate.

§ 8. Non essendo effettuabile l' istituzione di appositi organi di sorveglianza, il commissario forestale consegnerà all' amministrazione comunale od altri organi a ciò atti, specialmente alle guardie boschive e campestri comunali, all' i. r. gendarmeria, ai sorveglianti stradali e simili, la sorveglianza de' boschi contemplati nei §§ 6 e 7 dando agli organi stessi analoga istruzione.

§ 9. Nei casi che i diritti di possesso o di uso dei boschi comunali e di comune godimento non fossero già definitivamente regolati, il commissario forestale avrà l' incombenza di promuovere tale regolazione in modo che questi boschi sieno non solo conservati, ma ben anche amministrati in modo ragionevole e garantita sia l' utilizzazione perenne.

In simile casi il commissario forestale dovrà coll' intervento delle parti interessate stabilire il modo e l' entità delle utilizzazioni boschive e compilare i rispettivi piani economici; insorgendo in tale occasione delle differenze o difficoltà, le proposte divergenti sono da rassegnarsi al capitanato distrettuale pella decisione (§ 9 l. f.).

Il commissario forestale dovrà vegliare che non succedano divisioni di fondi comunali senza permesso dell' i. r. Luogotenenza e dovrà tosto sospendere divisioni arbitrariamente incominciate.

Nei casi di divisioni legalmente accordate il commissario forestale dovrà in ogni modo assistere le comuni e comunità negli operati rispettivi ed influire che la divisione non segua in modo da rendere difficile la futura amministrazione economica dei fondi da dividersi.

Pella cooperazione all' atto di divisione il commissario forestale deve chiedere previamente l' acconsenso della Luogotenenza, alla quale spetta in tal caso di stabilire il compenso da pagarsi dalle comunità rispettive al commissario forestale per le straordinarie sue prestazioni, oltre alle normali diete e competenze di viaggio (§ 17) eventualmente conteggiate nel compenso come sopra, in guisa di pausciale.

§ 10. Il commissario forestale dovrà particolarmente prendere in mira il razionale esercizio, e dove lo stato dei boschi lo richiede, l' eventuale limitazione dell' utilizzazione dei prodotti boschivi, come delle legna, del pascolo, e dello strame e l' introduzione di regolari assegnazioni delle legna, dello strame e dei luoghi da destinarsi al pascolo e rispettivamente degli spazii da riservarsi, la difesa di questi ultimi, l' erezione di muri o siepi di cinta, ed istituzione di pastori, l' erezione di strade od altri mezzi pel trasporto dei prodotti boschivi a senso dei §§ 9—17 della legge forestale.

In quanto si presenta opportuno a stabilire delle analoghe disposizioni, il commissario forestale dovrà condurre le rispettive pertrattazioni protocollari colle parti, assumere le diverse proposte e rassegnare il protocollo in discorso all' i. r. capitanato distrettuale pell' ulteriore uso d' ufficio a senso del § 18 l. f., qualora cioè tali disposizioni non potessero essere determinate in via di accordo colle parti e rispettivamente mediante spontanea assunzione degli obblighi proposti.

§ 11. Nell' occasione delle visite boschive saranno inoltre di rilevarsi quei fondi boschivi, pei quali viene chiesto un cambiamento di coltura a senso del § 2 l. f. oppure deve essere incamminato l' imboscamento secondo i §§ 2 e 3 l. f.

Se tali cambiamenti si presentano ammissibili per riguardi pubblici e di privato diritto, il commissario forestale avrà da proporre all' autorità politica il permesso domandato.

zemljišnik u njegovom kotaru za nadgledanje napisati, to po §§ 14-21 ministarske Naredbe 3 sèrpnja 1873 (List Z. P. B.r 7, g. 1874); zatim sastaviti i na vidiku dèržati preglednice u istomu naredjene.

§ 5. Gorski Poverenik jest dužan po mogućnosti barem po jedan put na godinu oblaziti najznamenitije gore osebničke, a tako i obćinske i one zajednički uživane gore kotara svoga.

Vrime, kad će se pregledanje to u svakoj pojedinoj obćini i u svakom odilku poduzeti, ima se dotičnim Upravništvima obćinskim, i od ovih seoskim glavarima i osebnim posidnicima dojaviti, a obćinski zastupnici i posidnici imadu se pozvati da na pregledanje dodju.

U takovim oblazima imadu se dotične političke Vlasti napèrvo o tom ubavistiti.

Ako se nebi moglo u godini danah oblazenje svijuh gorah kotara dovèršiti, ima se isto u slidećoj godini započeti po onim gorama, koje u godini prošastoj nisu se mogle oblaziti.

Ako bi se izvanrednih slučajevah dogodilo, to požar gore, ili štetah od vitarah, od bubah, ili od takova česa uzročenih, gorski Poverenik ima, istom bi to doznao, odmah tamo poći da odredi što je od potribe, te da to kotarskom Poglavarstvu dojavi.

Osim ovih putovanjah gorski Poverenik ima poduzeti ona, koja bi mu pridstavljeni mu kotarski Poglavar na osobite svèrhe naredio.

Sva ova putovanja gorski Poverenik ima na račun svoje odsičnine poduzeti.

§ 6. Prigodom takova oblazenja imadu se poglavito one gore razabrati, za koje zakon o gorama naročito postupanje naredjuje. Takove osobito jesu:

a) One gore, koje kad bi se utamanile ili nerazborito njima upravljalo, moglo bi to medjašnim gorama pogibelji naniti, to štetu zbog vitra (§ 5, l. f.).

b) Gore ležeće na zemljištu, koje kad se u velikim prostorima ogoli lako pomično postane; ili gore na stermini, ili na mistima vèrlo visokim, ili pri gornjem okrajku gorskog rašćenja ležeće (§ 6, l. f.).

c) Gore ležeće na obalama vodah nekako znamenitih, ako obale te nisu od klisurah sastavljene ili neleže na nizberdicama, gdi je bojati se da se zemlja neprosiđe (§ 7, l. f.).

d) Gore službnošćju obterećene, poimence i obćinske, i one zajednički uzivane, iz kojih pojedine obćine imadu pravo dèrvah nabaviti, pašnjacima, steljom, itd. koliko im triba ukoristiti se (§ 9-18 l. f.).

e) Gore, za koje iz obzira na sigurnost osobah, dèržavnih ili osebničkih dobarah osobito postupanje hitno iziskuje se kao sačuvalo od praskavih prirodnih uticajah, na pr. od usovah, srušajah klisurah ili kamenja, provalah planinah, prosilinah, itd. (§ 19-20 l. f.).

§ 7. C. K. gorski Poverenik ima rasprave prema gorama u pridjašnjem § opisanim s' pristupom dotičnikah izvèršiti; pri kojim raspravama ima se način postupanja prema istim gorama opredìliti, to po naredbama zakona i po mistnim okolnostima, i nalično postupanje pridnjom raspravom ili odredbom naredjeno zatim prigledati, i, može biti, preinačiti.

Ako se dotičnici pri takovim raspravama dogovorili nebi, ili obveze od gorskog Poverenika za osobito postupanje prema gorama u § 6 opisanim nebi se dragovoljno primile, gorski Poverenik ima onda raspravni zapisnik vlastitim svojim pridlozima, i onima što su dotičnici učinili podkripljen, c. k. kotarskom Poglavarstvu na presudu podniti.

§ 8. Ako se naročiti poslovaći za nadgledanje nebi mogli postaviti, gorski će Poverenik obćinskom Upravništvu, ili drugim poslovaćima za to vèrsnim, osobito lugarima, ili obćinskim poljarima, c. k. Žandarmariji, nadglednicima cestah, i tima priličnim, dati da nadgledaju gore u §§ 6 i 7 naznačene, iste poslovaće prilično naputivši.

§ 9. Ako prava na posid ili na upotribljenje obćinskih gorah i onih zajednički uživanih nebi konačno uredjena bila, gorski će Poverenik imati naležnost takovo uredjenje tako promicati, da se ove gore ne samo sačuvaju, nego i da se njima razborito upravlja, te da stalno ukorišćenje osigurano bude.

U takovim će slučajima gorski Poverenik s' pristupom dotičnikah ustanoviti način i važnost ukorišćenja iz gorah, i dotične ekonomičke osnove sastaviti; ako bi se pak prigodom tom razlikah ili poteškoćah podiglo, onda različni pridlozi imadu se kotarskom Poglavarstvu na presudu podniti (§ 9, l. f.).

Gorski Poverenik ima bditi da se obćinska zemljišta bez dopusta c. k. Namistništva nedile, te diobu samovoljno započetu ima odmah obustaviti. U prigodama diobe zakonito dozvoljene gorski Poverenik svakako ima Obćinama i Zadrugama pri dotičnim izradcima pomoći, i dilovati na to, da se dioba nečini na način, kako bi dojduće ekonomičko upravljanje zemljištah što se imadu diliti mučno bivalo.

Radi sudilovanja pri diobi gorski Poverenik ima privolu od Namistništva napèrvo zaiskati, na koje u takovom slučaju spada ustanoviti naknadu, što dotične zadruge imadu gorskom Povereniku za vanredne njegove činitbe isplatiti, osim pravilnih nadnevnicah i putnih pristojbah (§ 17) naput odsičnice u višespomenutu naknadu može biti uračunanih.

§ 10. Gorski Poverenik ima osobito gledati na razborito upotribljenje, i, gdi stanje gorah iziskuje, na slučajno omedjašenje ukorišćenja gorskih proizvodah, kanoti dèrvah, prašnjaka i stelje; na uvedenje redovnih doznačenjah dèrvah i stelje iz mistah što se imadu za pašu naminiti, dotično i prostorah što se imadu pridèržati; na obranu ovih zadnjih, na gradjenje ogradah ili plotovah; na postavljenje čobanah, na gradjenje putovah ili drugih sredstvah za prenos gorskih proizvodah, to po §§ 9-17 zakona o gorama.

U koliko bi bilo zgodno naličnih odredabah ustanoviti, gorski Poverenik ima dotične zapisničke rasprave s' dotičnicima voditi, različne pridloge primati, i taj zapisnik c. k. kotarskom Poglavarstvu radi daljega uredovnog upotribljenja po § 18 l. f. podniti, to ako takove odredbe dogovorom s' dotičnicima, dotično i dragovoljnim primljenjem pridloženih dužnostih nebi se mogle opredìliti.

§ 11. Osim toga imadu se prigodom oblazenja gorah viditi ona gorska zemljišta, za koja je po § 2, l. f. zaiskana jedna promina u gojenju, ili se ima po §§ 2 i 3 l. f. zagajivanje započeti.

Ako su takove promine iz javnih obzirah i iz obzira na osebničko pravo pripustive, gorski Poverenik ima zaiskani dopust političkoj Vlasti pridložiti.

Digitized by Google

Dissodamenti di fondi boschivi eseguiti senza permesso dovranno essere tosto denunziati all' autorità politica distrettuale.

§ 12. Dovendosi praticare imboscamenti, il commissario forestale è obbligato di trattare colle parti rispettive sui mezzi coi quali tali imboscamenti possono essere eseguiti in modo ragionevole, efficace ed utile e dovrà consigliare ed assistere le parti nell' esecuzione.

§ 13. Il commissario forestale dovrà inoltre influire sulle comuni e comunità affinchè istituiscano degli economi forestali e che tanto questi che i proprietari di maggiori boschi privati istituiscano guardie boschive giurate.

Gl' incombe inoltre di promuovere l' associazione di proprietari di boschi minori allo scopo di nominare guardie boschive comuni e di proporre il licenziamento di guardie inette.

§ 14. Il commissario forestale ha l' obbligo d' istruire le guardie boschive riguardo i loro doveri e mansioni di servizio, di spiegare loro la legge forestale ed altre leggi risguardanti l' agricoltura e di istruirle inoltre sui lavori da farsi nell' imboscamento artificiale, nell'utilizzazione dei prodotti boschivi ed altre operazioni forestali.

§ 15. Per essere a cognizione dell' andamento della sorveglianza forestale e degli altri più importanti lavori boschivi, il commissario forestale dovrà ogni mese alternativamente nei diversi luoghi del distretto, convincersi sopraluogo dell' andamento stesso e delle prestazioni delle guardie boschive, le quali dovranno in tale occasione riferirgli sullo stato della sicurezzza boschiva. A queste visite sono da invitarsi anche i capivilla delle rispettive frazioni ed i principali possidenti nel comune. Risultando in tale incontro degli abusi od altri inconvenienti, il commissario forestale farà le sue proposte al capitanato distrettuale per la cessazione degli stessi, qualora non si potesse sperare dai capi comunali.

Queste visite periodiche dovranno inoltre servire d' occasione al commissario forestale, di diffondere giuste cognizioni sul governo dei boschi, di rendere attenti gli interessati dei progressi che si fecero altrove nell' utilizzazione e nell' impiego dei prodotti boschivi e dimostrare a loro i ragionevoli metodi d' amministrazione boschiva ed i vantaggi congiunti colle istituzioni comuni fra i proprietari per ottenere maggiori rendite dai boschi.

§ 16. Il commissario forestale dovrà agevolare in ogni modo il prosperamento della selvicoltura, nominatamente coll' impulso all' imboscamento di fondi incolti, all' erezione di vivai nelle comuni, alla raccolta od acquisto di sementi boschive, nonchè mediante pratica istruzione nella seminagione e piantagione a dimora, e così pure mediante provvedimento degli altri rami dell' agricoltura, atti ad agevolare la coltura boschiva, come sarebbe l' eventuale divisione di pascoli, l' arrotondamento del possesso fondiario, l' impianto di alberi frondiferi sui pascoli e sui prati a ciò atti, lungo le strade ed ai margini dei campi all' effetto dell' utilizzazione delle foglie ad uso di foraggio o della sericoltura, l' erezione di pipiniere di frutti e gelsi colla contemporanea istruzione pratica pomologica.

§ 17. L' impiego del commissario forestale in commissioni per oggetti di privato interesse può aver luogo soltanto coll' acconsenso del capitanato distrettuale prepostogli senza pregiudizio delle sue incombenze ufficiose e deve essere possibilmente combinato coi viaggi generali incombentigli (§§ 5 e 15) in quanto ciò si presenta ammissibile senza pregiudizio d'interessi importanti. Per tali viaggi speciali spettano al commissario forestale le competenze normali di viaggio e le diete, da pagarsi dalle parti, nel cui interesse furono intrapresi.

§ 18. Venendo eretti nel distretto del commissario forestale dei vivai boschivi da mezzi pubblici, il commissario forestale dovrà di regola assumerne la direzione.

§ 19. L' i. r. commissario forestale è obbligato di corrispondere agli incarichi pervenutigli in oggetti di agricoltura da parte dell' i. r. Luogotenenza sia direttamente sia col canale dell' i. r. capitanato distrettuale. I rispettivi rapporti dirigerà l' i. r. commissario forestale alla Luogotenenza mediante il capitanato distrettuale. Nei casi di particolare urgenza, tali rapporti possono essere rassegnati anche direttamente alla Luogotenenza, dandone contemporaneo avviso al capitanato distrettuale.

Resta riservato alla Luogotenenza di fare eseguire immediatamente dal suo ispettore forestale provinciale singoli lavori demandati al commissario in base alla presente istruzione o di fare impartire al medesimo mediante l' ispettore predetto degli ordini speciali sull' esecuzione dei lavori stessi, e di convincersi dello stato della selvicoltura e delle prese disposizioni.

§ 20. Dirimpetto alle parti, ai proprietarii dei boschi ed al personale di sorveglianza, il commissario forestale dovrà comportarsi con modi franchi e serii, curando di guadagnarsi la loro fiducia e dovrà del pari offrire a loro ogni schiarimento ed informazione in oggetti di economia e di coltura boschiva, di fare a loro conoscere l' importanza della conservazione dei boschi, mostrando in tale proposito perfetto disinteresse e non pretendendo dalle comuni e dai proprietari verun altro compenso oltre quello accordatogli.

Tutti gli affari di servizio sono da evadersi colla maggior possibile sollecitudine, evitando ogni ritardo inutile.

§ 21. Sui lavori più importanti da farsi ogni anno a senso del § 16 delle presenti istruzioni, come sarebbero: imboscamenti di qualche entità, lavori tendenti a frenare scoscendimenti di terra e cadute di sassi, regolazione di torrenti, erezione di viali ecc. ecc. il commissario forestale colla cooperazione delle comuni e parti interessate dovrà ogni anno entro il mese di novembre antecedente compilare un ben motivato preventivo, e rassegnarlo alla Luogotenenza col canale dell' i. r. capitanato. Venendo per tali lavori chiesti dei sussidi dallo Stato o dal fondo provinciale, dovrassi dimostrare tale necessità spiegandone i motivi.

§ 22. Alla fine d' ogni anno il commissario forestale dovrà presentare alla Luogotenenza mediante il capitanato distrettuale un rapporto dimostrante l' attività da lui sviluppata durante l' anno stesso.

Questo rapporto dovrà contenere le seguenti dimostrazioni:

a) Polizia forestale.

Tutte le disposizioni prese a senso dei §§ 6—12 della presente istruzione sugli incamminati speciali trattamenti di boschi, interdizioni, regolazione dell' uso sui fondi di comune godimento ed aggravati di servitù, imboscamenti e loro risultati, contravvenzioni avvenute contro le disposizioni stesse.

b) Promuovimento dell' economia boschiva.

Piani economici attivati, introduzione di regolari e perenni utilizzazioni dei boschi comunali, erezione di strade boschive od altri mezzi di trasporto, imboscamenti artificiali eseguiti, chiusure spontanee di terreni boscati, erezione di vivaj, istituzioni di comune accordo per la promozione della coltura boschiva, speciali prestazioni di singole comuni.

c) Tutela forestale.

Stato del personale di sorveglianza boschiva istituito dalle comuni, dai privati nel distetto capitanale, eminenti prestazioni di singoli individui, mancanze od inconvenienti osservati.

d) Dimostrazione delle disposizioni attivate pella divisione di pascoli, arrotondamento del possesso, sulla promozione della coltura di alberi fruttiferi e gelsi,

Ako se gorskih zemljištah bez dopusta raskèrči, ima se to političkoj kotarskoj Vlasti odmah navistiti.

§ 12. Ako se ima zagajivati, gorski Poverenik jest dužan s' dotičnicima dogovarati se o sredstvima, kojima se zagajivanje razborito, močno i koristno izvršiti može, i pri izvèršivanju ima on dotičnike nasvitovati i pripomagati.

§ 13. Gorski Poverenik osim toga ima dilovati na Občine, i Zadruge, da gorskih providnikah postave, i da toliko one, koliko vlastnici većih gorah osebnih, zakletih lugarah postave.

Gorskog je Poverenika posal i promicati ortakluk vlastnikah manjih gorah, to da se zajednički lugari imenuju, i da se odpust nevèrsnih lugarah pridloži.

§ 14. Gorski Poverenik jest dužan lugare poučivati u njihovim dužnostima i dilokrugu službenom; zakon o gorama i druge zakone o ratarstvu tumačiti im; osim toga i u radnjama što se pri umitnom zagajivanju, pri ukorišćivanju proizvodah činiti imadu, i u drugim radnjama gorskim poučivati jih.

§ 15. Da se tečaj nadgledanja gorah i drugih znamenitijih radnjah u njima zna, gorski Poverenik ima svaki misec, izminice u raznim mistima kotara, na mistu osvidočiti se o istom tečaju, i o činitbama lugarah, koji imadu prigodom tom kazati mu stanje sigurnosti gorah. — Na ove oblaze triba pozvati i seoske glavare dotičnih odilakah, i poglavite posidnike u Občini. — Ako bi zlorabah ili drugih nepodobštinah u toj prigodi ispalo, gorski Poverenik ima radi prestanka istih pridloge svoje kotarskom Poglavarstvu dostaviti, ako se tomu nebi moglo nadati od Poglavarah občinskih.

Gorski Poverenik ima prigodom ovih oblazenjah pravo znanje svèrhu gojenja gorah rasprostirati; dotičnike učiniti pazljivim na napridak drugdi zbivši se u ukorišćivanju i upotribljavanju gorskih proizvodah, i dokazati njima razborite načine upravljanja gorah, i probitke, koji su radi postignuća većih iz gorah dohodakah sa zajedničkim ustanovljenjima medju vlastnicima spojeni.

§ 16. Gorski Poverenik svakako ima ulasniti napridak gorogoja, navlastito punukanjem na zagajivanje zemljištah neobradjenih, na zametnuće rastilah u Občinama, na kupljenje ili nabavljenje simenja, a tako i vištačkim poučivanjem u sijanju i sadjenju stalnom i promicanjem drugih strukah ratarstvenih, koje su vèrsne vlasniti gojenje gorah, to pri možebitnom diljenju pašnjakah, zakruženju zemljišne posidovine; pri sadjenju lisnatih stabalah na pašnjacima i livadama, ako su za to podobne, a tako pokraj putovah i mèrginjah njivah, to radi ukorišćenja lišća za kèrmu, ili radi svilogoja; pri zametnuću voćnjakah i murvarah uz vištački naputak voćkoslovni.

§ 17. Službovanje gorskog Poverenika u poslovima radi koristi osebnikah, bivati može samo s' privolom pridstavljena mu kotarskog Poglavarstva i bez štete službenih njegovih naležnostih, a isto ima se po mogućnosti složiti s' občenim naležnim mu putovanjima (§§ 5 i 15), u koliko bez štete važnih koristih bilo bi to pripustivo. Za takova osobita putovanja pristoje gorskom Povereniku pravilne poputnine i nadnevnice, što koje dotičnici, radi kojih poduzeta biše, isplatiti imadu.

§ 18. Ako se u kotaru gorskog Poverenika gorskih rastilah javnim sredstvima zametne, gorski Poverenik po pravilu imatiće upravljanje na sebe uzeti.

§ 19. C. K. gorski Poverenik jest dužan izvèršiti naloge koji mu u poslovima ratarstvenim sa strane c. k. Namistništva upravo ili priko c. k. kotarskog Poglavarstva prispiju. Dotična će izvišća c. k. gorski Poverenik priko kotarskog Poglavarstva na Namistništvo upraviti. Takova izvišća mogu se u slučajima osobito hitnim uprav Namistništvu podniti, a u isto doba kotarskom Poglavarstvu obznaniti to.

Namistništvu ostaje pridèržano dati da njegov pokrajinski Nadzornik gorski odmah izvèrši pojedine radnje gorskom Povereniku na temelju ovoga naputka naručene, ili dati da se istomu višerečenog Nadzornika osobite naredbe svèrhu izvèršenja istih radnjah podadu, i da se o stanju gorogoja i učinjenim odredbama uviri.

§ 20. Prama dotičnicima, vlastnicima gorah, i nadglednom osoblju gorski Poverenik ima se ponašati odrišito i ozbiljno, gledajuć da njihovo pouzdanje sebi pribavi; a u poslovima štedjenja i gojenja gorah ima on takodjer svako izjasnenje i obavist njima dati, i učiniti da poznaju važnost sačuvanja gorah, ukazujuć pri tom da nikako nije pohlepan za svojom korišćju i nikakve druge naknade osobit one dozvoljene mu od Občinah i od vlastnikah nezahtiva.

Svi službovni poslovi imadu se koliko moguće bèrzo rišiti, svakog zaludna zakašnjenja klonić se.

§ 21. Svèrhu najvažnijih radnjah, što se imadu po sadèržaju § 16 ovoga naputka svake godine učiniti, to: koje znatno zagajivanje; radnje težeće na to, da se provale zemlje i urvanje kamenja zapriči; da se potoci urede, stabla kraj putovah posade, itd. itd., gorski poverenik sa sudilovanjem Občinah i dotičnikah ima svake godine u pridhodećem misecu studenomu jedan dobro obrazložen pridrazbroj sastaviti, i priko c. k. Poglavarstva Namistništvu podniti ga. Ako se od Dèržave ili od pokrajinske zaklade za takove radnje podporah zaište, ima se potriba ta dokazati, uzroke tomu razjasnjujuć.

§ 22. Gorski Poverenik ima Namistništvu priko kotarskog Poglavarstva pri svèršetku svake godine prikazati jedno izvišće dokazujuće što je on tečajem iste godine radio.

Ovo izvišće ima obuzeti iskaze slideće:

a) *Redarstvo gorsko.*

Sve odredbe po §§ 6-12 ovoga naputka učinjene, to svèrhu zavedenih osobitih postupanjah u pogled na gore, zabranah, uredjenja porabe na zemljištima zajednički uživanim, služnošćju obterećenim; svèrhu zagajivanja i odtud ispadakah; svèrhu prestupakah protiv istim odredbama dogodivših se.

b) *Promicanje ekonomije gorske.*

Osnove ekonomičke u dilo izvedene; uvedenje redovitog i neprestanog ukorišćenja gorah občinskih; načinjenje putovah gorskih, ili druga sredstva za prenos; umitno zagajivanje izvèršeno; zatvorenja sama od sebe zemljištah gorastih; zametnuće rastilah; nastava zajedničkim dogovorom za promicanje gojenja gorah; osobite činitbe pojedinih Občinah.

c) *Štićenje gorah.*

Stanje osoblja za nadgledanje gorah, od Občinah, i od osebnikah u kotaru Poglavarstva postavljena; izvèrsne činitbe pojedinih osobah; opažene krivnje i nepodobštine.

d) Iskaz odredebah u dilo izvedenih radi diobe pašnjakah, zakruženja posidovine; svèrhu promicanja gojenja voćakah i muravah, radi sadjenja na pašnjacima stabalah

Digitized by Google

pell' impianto di alberi da foraggio sui pascoli, torrenti regolati, prosciugamenti effettuati ed altri lavori atti a promuovere l' agricoltura.

§ 23. Tale rapporto annuo è da pubblicarsi in modo che tutte le comuni del distretto ne vengano in cognizione, ed un esemplare dello stesso è da comunicarsi alla Giunta provinciale.

§ 24. In quanto ai lavori di cancelleria (copiature e simili) gl' i. r. commissarj forestali potranno servirsi del personale di cancelleria delle i. r. autorità politiche distrettuali, le quali gli dovranno possibilmente assegnare un' apposita stanza nel locale d' ufficio.

Le spese pell' illuminazione, il riscaldamento della stanza d' ufficio e pei requisiti di cancelleria staranno a carico del pausciale d' ufficio dei commissarj forestali.

PARTE NON UFFICIALE.

Interno.

Vienna, 1.° settembre. Nell' odierna estrazione dei viglietti del 1864 sortirono le seguenti vincite: Serie 256 N.° 52 vincita principale, Serie 1531 N. 57 vince f. 20,000, Serie 1192 N. 6 f. 15,000, Serie 3761 N. 51 f. 10,000. Ulteriori Serie estratte: 604, 711, 738, 1375, 1479, 1912, 2689, 3017, 3208, 3325, 3585.

— Tutti i giornali viennesi e di Pest si occupano dei risultati ottenuti la scorsa settimana cogli esperimenti delle artiglierie, che ebbero luogo sullo Steinfeld presso Wiener-Neustadt. Come è noto si fece uso d' una batteria di cannoni Krupp di acciaio fuso a retrocarica di 8.₇ centimetri, e di una batteria austriaca da 8 di bronzo. La rilevante superiorità dei cannoni Krupp non ammette alcun dubbio. Essi sono di recentissima costruzione, ed a giudicare da tutti i ragguagli che abbiamo innanzi dimostrano una essenziale e preminente sicurezza di tiro, ed una maggior portata. Alcuni fogli, specialmente ungheresi, approfittano di questi esercizi di prova per trarre dai medesimi delle deduzioni quanto mai esagerate, mentre il giornalismo moderato viennese è di parere che se in base alle prove ora fattesi si rendesse necessaria una riforma del materiale di artiglieria, tanto le Delegazioni che i censiti non farebbero a meno di sottostare ai richiesti sagrifizii. Ad ogni modo riteniamo che siano esagerate le voci d' allarme alzate da varie parti in tale proposito.

— La *Montags-Révue* si occupa del progetto attribuito al ministero di presentare nella prossima sessione del Reichsrath una novella sulla riforma del diritto matrimoniale. Essa ammette essere il governo intenzionato di abolire quelle opprimenti disposizioni del nostro diritto matrimoniale, che di fronte alle leggi confessionali non possono più oltre sussistere, ed in ispecie quegli impedimenti al matrimonio, che derivano dalla diversità delle confessioni religiose. Secondo il diritto vigente, matrimoni fra cristiani ed ebrei sono proibiti, qualora ambedue le parti, rinnegando la propria fede, non si dichiarino senza confessione. Il governo riterrebbe ora, essere uno de' suoi compiti più urgenti il togliere di mezzo le cause che spingono a simili dichiarazioni, coll' introdurre una riforma nella legislazione matrimoniale. Nell' imprendere tale riforma però, il governo non partirebbe in nessun caso dal principio del matrimonio civile obbligatorio, puro e semplice. Le esperienze in tale proposito fatte in Italia, servono di esempio troppo istruttivo per potersi addentrare senz' altro in questo campo. L' immensa maggioranza della propolazione è cattolica ed educata in convinzioni, per le quali il sacramento del matrimonio sta per lo meno tanto alto, quanto il contratto civile ch' esso contiene, e fino a tanto che il progredire dei tempi non avrà convenientemente illuminato gli spiriti su tale punto, un governo, che non s' attiene a parole ma a fatti, deve ben guardarsi di non provocare centinaia di migliaia di concubinati, che, come avviene nello Stato vicino del mezzogiorno, preparino gravi imbarazzi all' amministrazione. La revisione del diritto materiale sul matrimonio è argomento che esige lunghi e profondi studi, la cui importanza neppur la Camera dei deputati vorrà certamente disconoscere.

— La *Presse* annuncia, essere già compilato il preventivo pell' anno 1875. Dovendo lo stesso essere presentato al Consiglio dell' Impero, appena radunatosi, il ministro di finanza barone de Pretis, entro la settimana ventura sospenderà la cura di bagni e ritornerà a Vienna per stabilire definitivamente il budget.

— 2 settembre È inventata la notizia che il presidente dei ministri, principe Auersperg, accompagnerà l' Imperatore a Praga. Non si fece mai parola d' un' interruzione del permesso del presidente dei ministri.

Praga, 29 agosto. All' arrivo di S. M. l' Imperatore in tutte le stazioni gli si presenteranno le rappresentanze comunali e distrettuali, per ossequiarlo, e così pure le corporazioni di maestri, bersaglieri ed un migliajo di operaj montanistici in uniforme, condotti dai rispettivi possessori di miniere. Nella stazione di Chrast un quadro vivente, in costume nazionale, rappresenterà gli omaggi delle popolazioni delle campagne. A Praga incomminciarono oggi nella contrada di Karlowitz, i lavori di costruzione dell' arco trionfale, dedicato dai negozianti e possidenti di fabbriche. La relativa spesa di fior. 5000 fu coperta con ispontanee sosorizioni. Il comitato alle feste è composto dei signori Portheim, Richter, Dr. Glattauer, Adolf Dittrich e Wiener.

Zagabria, 1.° agosto. Nella seduta dietale Kukulić mosse interpellanza circa la costruzione della strada di Gerovo. Si passò indi alla prima lettura del progetto di legge di riorganizzazione delle scuole popolari ed istituti di preparazione. Dopo il referente Posilović, parlò nella discussione generale il rappresentante governativo, consigliere scolastico Jurković in appoggio del progetto, che venne combattuto in modo concitato dal canonico Vučetić.

Estero.

Parigi, 1.° settembre. Il foglio ufficiale dei carlisti pubblica una lettera del conte di Chambord diretta a Don Carlos, nella quale esprime la speranza che la causa dei legittimisti trionferà in Ispagna. Secondo un dispaccio carlista, Zaballa che voleva approvvigionare Vittoria fu battuto da Alvarez per cui si sarebbe ritirato anche il generale Loma.

— Il *Petit Moniteur* dice che il generale Lewal ha terminato il suo rapporto sull' inchiesta sull' evasione di Bazaine, da lui spedito al generale comandante in capo il 15.° corpo d' armata, al ministro della guerra, al vice-presidente del consiglio, al ministro dell' interno, al guardasigilli ed al procurator generale presso la corte d' appello d' Aix. Questo documento conclude, com' erasi fatto presentire, alla colpabilità d' una parte del personale civile preposto alla custodia del prigioniero. Dall' inchiesta risulterebbe, che la sera del 9 agosto, l' ex maresciallo Bazaine, prigioniero internato nell' isola di Santa Margherita, ha evaso per una postierla e imbarcandosi in un canotto, che l' ha portato a bordo d' un vapore alla cappa a qualche distanza dagli scogli che circondano l' isola. Quest' evasione avrebbe avuto luogo, grazie alla connivenza d' una parte del personale civile preposto a guardia dal prigioniero, in conseguenza dei passi fatti dal luogotenente colonnello di stato

za kèrmu; potoci uredjeni; presušenja i druge radnje izvèršene, za promicanje ratarstva podobne.

§ 23. Takovo godišnje izvišće ima se tako proglasiti, da ga sve obćine kotara saznadu, a jedan istisak istoga ima se pokrajinskom Odboru priobćiti.

§ 24. Što se pisarničkih radnjah (prepisivanja i drugog čega tomu slična) tiče, c. k. gorski Poverenici mogu se služiti rukom pomoćnog osoblja c. k. političkih kotarskih Vlastih, koje imadu im po mogućnosti jednu osobitu sobu u uredovnici doznačiti.

Troškovi na posvitu, na ugriv sobah uredskih, i na potrebštine pisarničke ostaju na račun uredovne odsičnine gorskih poverenikah.

NESLUŽBENI DIO.

Naša zemlja.

Beč, 1 rujna. Pri današnjem žribanju srećakah 1864 godine izvadjene su slideće zgoditke: seria 256 b.r 52 poglavita zgoditka, seria 1531 b.r 57 dobiva 20.000 for.; seria 1192 b.r 6 — 15.000 for.; seria 3761 b.r 57 — 10.000 for. *Jošter* su izvadjene serie: 604, 711, 738, 1375, 1479, 1912, 2689, 3017, 3208, 3325, 3585.

— Svi bečki i peštanski listovi bave se o uspihu izkušaja topovah, preduzetom prušaste nedilje na Steinfeldu blizu Wiener-Naustadta. Kako je poznato, upotrebiše se niz topovah Kruppovih, stragušah od slivenog nada; 8.₇ centimetarah širokih, i niz topovah austrijanskih od tuča su 8" širine. — Znatna pobida Kruppovih topovah nedopušta nikakvu sumnju. — Oni su najskorijeg sliva, i sudeći po svim obavistima, što su nam prispila, pokažuju znatnu i veliku sigurnost hitca, i dosižu dalje. Neki listovi, osobito magjarski, služeći se tim vižbama izkusnim, vade s' toga umovanja, koliko ikada prećerana, dočim umireno bečko novinarstvo mniva, da neće niti delegacije, niti porizuici sumanje učiniti, ako na temelju sadašnjih pokušajah, pokaže se potrebito, prominiti sprave topništva, podvèrći se pitanim žertvama. — Svakako dèržimo, da su prećerane bučne glasine podignute sa raznih stravah u tome pogledu.

— *Montags Révue* bavi se o osnovi, pripisatoj ministerstvu, po kojoj bi se imao pridložiti carevinskome viću u dojdućem zasidanju novi zakon tič preinake prava ženidbenog. Ona priznaje, da je vlada nakanila ukinuti one ponižujuće odredbe našeg ženidbenog prava, koje pogledom na viroispovidne zakone već nemogu obstati, osobito one zaprike bračne, koje proizlaze od suzlikosti viroispovidanja. Po *sadanjim* zakonima zabranjene su ženidbe izmedju kèršćanah i izraelićanah, ako obadvije stranke, ostavivši svoju viru, nebi očitovale, da nemaju nijedne viroizpovisti. — Vlada sada dèrži, da joj je jedna od najprešnijih dužnostih, odstraniti razloge, što na takva očitovanja čovika sile, a to uvadjajuć preinaku u zakonarstvu ženidbenome. Ali preduzimajuć takve preinake, vlada nipošto nebi poprimila načelo gradjanskog obvezpog braka. Izkustva, u tome pogledu učinjena u Italiji služe kao primer odveć podučni, e da bi se vlada tako lahko spustila na takvo polje. Ogromna većina naroda je katolička, odgojena u osvidočenjima, po kojima je svetotajstvo braka najmanje isto uzvišeno, koliko gradjanski ugovor, što ga isti sadèržava; i sve dotlen, dok napridak vremenah nebude razsvitlio prilično duhove o ovome poslu, vlada koja se ne dèrži ričih, nego činah, valja da se čuva, da ne izazove po sto hiljadah priložništvah, što upravi zadaju težke zaprike, kako no se vidi u pograničnoj dèržavi na jugu. Preinaka stvarnog prava bračnog pitanje je, koje iziskuje, biti podugo i temeljito proučeno, a važnost toga neće ni zastupnička kuća doista zatajiti.

Presse javlja, da je već sastavljen predračun za godinu 1875. Budući se moraju podniti carskome viću dotični predlozi, čim se sastane, financialni popečitelj barun Pretis prekinuti će dojduće nedilje svoja kupanja, i povratiti će se u Beč, za sastaviti konačno predrazbroj.

— Izmišljena je vist, da će predsidnik ministarstva, knez Auersperg, pratiti cara u Prag. Nije se nikad govorilo o prekitbi dopusta predsidnika ministarah.

Praga, 29 kolovoza. Pri dolazku nj. vel. cesara na svim kolodvorima predstaviti će se za pokloniti se nj. vel. zastupništva obćinska i kotarska, takodjer zadruge učiteljah, gadocah, i tisuće gorskih radnikah, svi jednako obučeni, a vodjeni po posidnicima rudah. U postaji Chrasta živa slika predstaviti će priklonstvo seljačkog naroda u narodnom odilu. U Pragu počete su danas radnje slavoluka, kojega tèrgovci i posidnici tvornicah podižu u ulici Karlovitza. Trošak od 5000 for. što će stati ta radnja, pokriven je dobrovoljnim prinosćima. Odbor za svetkovine sastavljen je od gosp. Portheim, Richter, D.r Glattauer, Adolfa Dittrich i Wiener.

Zagreb, 1 rujna. U sudnici saborskoj Kukulić stavi upit radi gradjenja puta Gerovskoga. Pridje se onda na pèrvo čitanje zakonske osnove o preustroju pučkih školah i pripravnih učiteljištah. Za izvistiteljem Posilovićem govorio je u obćoj razpravi vladin zastupnik, školski savitnik Jurković u korist vladine osnove, pobijaše ga razdraženim načinom kanonik Vučetić.

Inostranstvo.

Paris, 1 ruina. Službene novine karlističke proglašuju jedan list kneza Chambordskoga na don Carlosa, u kom izražuje nadu da će legitimitička stvar uspiti u Španjolskoj. — Po bèrzojavu karlističkome, bio je potučen Zabala, koji je htio Vittoriu proskèrbiti hranom, po Alvarezu, radi česa bi bio uzmakao i general Loma.

Mali Moniteur kaže, da je general Lewal svèršio svoje izvišće o iztragi radi biga Bazainova, te poslao generalu, vèrhovnom zapovidniku 15. čete, popečitelju ratnome, podpredsidniku vića, popečitelju nutarnjih posalah, popečitelju pravosudja i vèrhovnome dèržavnome odvitniku kod prizivnog sudišta u Aix. Izvišće zaključuje, kako je bilo čuti, da je jedan dio gradjanskog osoblja, komu biše povireno čuvanje tamničara, kriv bigu. — Iz iztrage vidi se, da je bivši maršal Bazaine tamničar, zaustavljen na otoku sv. Margerite, u večer na 9 kolovoza, utekao kroz jedna otražnja vrata, ukèrcao se na ladjicu, koja ga je ponila na jedan parobrod, sakrit pod klisurama, u oblizini otoka. — Big je učinjen, pomoćju sukrivacah, čuvarah, uslid naporah podpukovnika višeg stanja, izvan službe, Villette, koji je bio ovlašćen da dili sudbinu sa tamničarom. Jedna straža, istina je, zapustila je dužnost, što no je naložena ljudima od straže; ali najveća odgovornost ide kako, vele, jednoga

Segue il Supplemento. — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

maggiore, fuori di attività, Villette, autorizzato a dividere la sorte del prigioniero. Una sentinella, è vero, ha mancato ai doveri che incombono agli uomini di guardia, ma la responsabilità principale di questo fatto pesa, dicesi, su di un guardiano, di cui determineranno la colpabilità i tribunali; la sorveglianza militare non ha fatto mai difetto. Gli ufficiali e soldati delle compagnie del 3.°, hanno serbato una condotta che non dà luogo ad alcun rimprovero. Dicasi lo stesso dell' ufficiale comandante la piazza. Dopo avere stabilito la colpabilità di taluni agenti civili, dopo determinata la parte d' iniziativa presa da Villette, che, d' accordo col prigioniero, ha concepito e preparato i mezzi d' attuazione dell' evasione corrompendo i guardiani, dopo aver constatata la mancanza alle regole disciplinari d' una sentinella distolta dai suoi doveri da un guardiano civile; l' inchiesta militare conchiude che gli agenti incriminati e il luogotenente colonnello Villete siano, visti gli articoli 237, 240 e 242 del codice penale, tradotti davanti la corte d' assise delle alpi marittime, come accusati di aver facilitata e procurata l' evasione dell' ex maresciallo Bazaine. Quanto al soldato X..., egli verrà giudicato da un consiglio di guerra, giusta le leggi militari.

Berlino, 2 settembre. Oggi ebbero principio le feste commemorative della vittoria di Sedan, con una parata del corpo delle guadie alla presenza dell' Imperatore e dell' Imperatrice, del principe ereditario colla consorte, e del principe di Galles. L' Imperatore fu acclamato entusiasticamente.

L' Imperatore ha ricevuto in udienza solenne l' ambasciatore spagnuolo, conte Rascon.

Postdam, 2 settembre. Quest' oggi alle ore 11 antimeridiane ebbe luogo nella *Friedenskirche* la solenne confermazione del figlio maggiore del Principe ereditario, a cui assistettero i ministri, i generali, le supreme cariche di Corte, il clero di Corte di Berlino e di Potsdam, la rappresentanza municipale, il Principe di Wales, il Granduca di Sassonia-Weimar, e le loro Maestà. Alla fine della cerimonia il Re baciò ripetutamente il Principe ed i genitori di lui.

Roma, 3 settembre. L' *Opinione* annuncia che in una conversazione avuta con Minghetti, Sella gli dichiarò di volerlo appoggiare con tutte le sue forze; di cambiamenti nel gabinetto non si fece menzione.

Le ultime notizie da Catania recano che la eruzione dell' Etna continuava abbondante da tre aperture, accompagnate ad intervalli da scosse di terremoto, senza peraltro cagionare fino ad ora danno alcuno.

Londra, 1.° settembre. Si annunzia da Rio Janiero in data del 29 agosto che il governo del Chilì decise di presentare alle Camere la proposta di convocare a Lima un congresso americano allo scopo di appoggiare la guerra d'indipendenza di Cuba. Il governo del Chilì ha disposto all' uopo la somma di un milione di dollari.

Madrid, 1.° settembre. Le cannoniere tedesche ancorarono fuori di Bilbao.

Borgo Madama, 31 agosto. I Carlisti interruppero la strada ferrata fra Ripoli e Puycerda. Corre voce che essi abbiano sofferto delle gravi perdite fra Ripoli e Ribos.

— Ieri l' attacco e la difesa di Puycerda furono accaniti. Le donne in mezzo al fuoco portavano sacchi di terra per coprire le breccie delle mura. La notte passò tranquilla. Stamane le donne tornarono sui bastioni. Nessuna colonna è in vista.

— Molti carlisti del corpo di Saballs disertano. Ieri. Liria fu grandemente allarmata, avendo Saballs minacciato di prendere ostaggi. La truppa francese prese le armi dietro la voce che i carlisti avessero violato il territorio. Stanotte i carlisti diedero a Puycerda un assalto furioso che fu però respinto. Parecchie case bruciano nel sobborgo di Puycerda.

— 2 settembre. I carlisti rinnovarono un assalto a Puycerda, ma furono respinti con perdite.

čuvara, vrhu kojega će suditi sudišta; vojnička pažnja ničemu nije kriva. Častnici i vojnici treće satnije, ponašali su se. da im se ništa predbaciti nemože. Isto valja reći o častniku, mistnom zapovidniku. Pošto se dokazala krivnja nekih gradjanskih poslovatelja, i obiližilo potaknuće podpukovnikom Villettom, koji je u sporazumku sa tamničarom začeo i priredio sredstva izvedenja, podmitivši čuvare, pošto je pri kazao, kako je jedna straža — obusamljena po jednom čuvaru slabo izvèršila dužnosti zaptenog propisa; iztraga vojnička zaključuje, neka budu zvati po čl. 237, 240 i 242 kaznenog zakona pred porotnički sud od "Alpi marittime„ čuvari okrivljeni i podpukovnik Villette, pod tužbom, da su pomogli i dostigli big bivšeg maršala Bazaina. — U koliko se tiče vojnika X..., on će biti sudjen po ratnome viću i na temelju vojenih zakonah. —

Berlin, 2 rujna. Danas počeše svetkovine na uspomen pobida Sedanske sa sjajnim prikazom garde u prisutnosti cara i carice, naslidnog kneza sa suprugom, i kneza Galleskoga. Car bi primljen uzhićenim klikom.

Car je primio u svetčanoj udienciji poslanika španjolskog, kneza Rascona.

Postdam, 2 rujna. Danas u 11 urih prije podne u cerkvi *Friedenskirche* bio je krizmat stariji sin naslidnog kneza, kojem činu prisustvovahu popečitelji, generali, najviše dvorske vlasti, svećenstvo dvorsko iz Berlina i Postdama, gradsko zastupstvo, knez Waleski, veliki vojvoda Sakso-Weimarski i njihova veličanstva.— Po svèršetku obreda kralj poljubi opetevano kneza i njegove roditelje.

Rim, 3 rujna. *Opinione* javlja da je Sella u razgovoru sa Minghettim očitovao da će ga sa svim svojom snagom pomagati; o promini ministerah ništa se nije spominjalo.

Najposlidnje visti iz Katanie kažu, da Etna neprestano vatru obilato riga iz triuh provalinah, kad i kad pratnjom zemljotresa, bez da je do sada pak ikakve štete počinio.

London, 1. rujna. Javljaju iz Rio Janeira pod dnevom 29 kolovoza, da je vlada Kile odlučila, pridložiti zakonodavnome tilu, neka se u Limu jedan amerikanski stanak pozove namirom, pomagati rat nezavisnosti Kubanske. Vlada Kile na tu svèrhu odredila je svotu od milijon dollara.

Madrid, 1. rujna. Topovnjače nimačke osidrile su se izvan Bilbao.

Bourg Madame 31 kolovoza. Karlisti prekinuše gvozdeni put izmedju Ripolia i Puycerde. Glasuje se, da su težki gubitak imali izmedju Ripola i Ribosa.

Jučer biše žestok nasert i obramba Puycerde. Žene u srid pucnjave nosaše pune vriće zemlje za začepiti provaline bedemah. Noć prodje mirna. — Jutros se žene opet provratiše na bedeme. Nijedna četa ne kreće se u okolici.

Mnogi ~~karliste Saballsovi utekoše. — Jučer je Liria bila strašno uzbunjena,~~ jer Saballs pritiše da će dići talce. Četica franceska stade pod oružje jer se biše raznio glas da su karliste povridili njihovo zemljište. Noćas karlisti bisno nasèrnuše proti Puycerdi, ali biahu poćerani. Dosta kućah gori u pridgradiju Puycerdi.

— 2 rujna. Karlisti ponoviše nasèrt ne Puycerdu, ali biše suzbijeni gubitkom.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà l' Imperatore Ferdinando ha generosamente accordato i seguenti sussidi: Alla Chiesa cattedrale di Cattaro fior. 500. Alla Curaziale di Verchè nell' Arcidiocesi di Zara per soddisfare il pagamento delle campane fior. 150. Al convento delle Francescane di S. Antonio in Arbe fior. 100. Alla Chiesa di Kievo nella diocesi di Sebenico fior. 100. Alla Chiesa di Trappano fior. 50. Ad una persona privata fior. 100. Totale fiorini 1000. S. M. l' Imperatore Ferdinando e l' Imperatrice Marianna hanno pur accordato fior. 150 alla Chiesa Cattedrale di Lesina, per la riparatura dell' organo. *(D. C.).*

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo veličanstvo, car Ferdinand dozvolilo je premilostivo slideće podpore: katedralnoj cèrkvi Kotorskoj 500 for.; podžupničkoj u Verhe, prabiskupije Zadarske, za moći platiti zvona 150 for.; samostanu Franjevkinjah s. Antona u Rabu 100 for.; cèrkvi Kievskoj u biskupiji Šibenskoj 100 for.; cèrkvi Tèrpanjskoj 50 for.; jedinoj osobi 100 for., ukupno 1000 for. — Nj. vel. car Ferdinand i njez. vel. carica Marianna darovali su jošter katedralnoj cèrkvi u Hvaru 150 for., za popravak orguljah. *(D. C.).*

Manuale del Regno di Dalmazia. — Rileviamo con particolare compiacenza che i lavori geografico-storico-statistici sulla Dalmazia, cui da quattro anni s' è dedicato il consigliere imp. sig. L. Maschek con verace amore ed instancabile perseveranza, vengono altamente apprezzati anche nelle sfere ufficiali e con singolare favore giudicati da autorità competenti. Siffatte testimonianze ufficiali furono dirette al sig. Maschek quasi contemporaneamente e da Vienna e da Roma. L' i. r. istituto geografico militare, al quale egli avea somministrato dei dati per la compilazione di una nuova carta geografica dettagliata della nostra provincia, nell' esternargli con parole oltremodo lusinghiere gli speciali suoi ringraziamenti, giudica *degni di sommo apprezzamento* i di lui studî ed il ministero dell' agricoltura, industria e commercio del regno d' Italia gli fece rimettere in via consolare un esemplare di lusso dell' importante ed interessantissima opera intitolata "L' Italia economica„ nel 1873 (pubblicazione ufficiale), qual donativo *in attestazione di aggradimento e di estimazione* del pregevole "Manuale del Regno di Dalmazia.„

Nella *Gazzetta di Venezia* poi leggiamo un lungo articolo, contenente l' estratto di una relazione intorno al "Manuale del Regno di Dalmazia„ (anni 1871, 1872, 1873, 1874), letta dal cav. Niccolò Battaglini nell' adunanza del 21 maggio p. p. dell' Ateneo veneto.

Il cav. Battaglini — dice l' articolo — nella estesa introduzione che fa alla sua relazione critica intorno al Manuale statistico del Regno di Dalmazia del sig. Luigi Maschek tratteggia in ampio quadro la condizione fisico-geografica del paese, il clima, il carattere della vegetazione, la sua storia gloriosa, le sue relazioni con Roma e coll' Italia antica, le sue relazioni colla Repubblica di Venezia, il merito che ebbe per l' Italia dei tempi moderni, servendole di baluardo contro i Turchi, tocca dei suoi grandi uomini nel campo letterario, artistico, scientifico, dell' indole delle doti, delle abitudini del suo popolo.

L' articolista cita qui un brano della relazione, in cui si deplora, come la Dalmazia, ad onta della sua postura che la rende anello di congiunzione tra l' Oriente e l' Occidente, della sua importanza sì naturale che storica, strategica e marittima, della varietà delle sue produzioni, dell' originalità delle sue costumanze, dei tanti monumenti che vanta, delle gloriose memorie onde va festosa, degli uomini illustri che diede alle scienze alle lettere ed alle arti belle, sia oggi giorno sì poco conosciuta, sì poco studiata, che meglio che di lei si abbiano talora più esatte e più precise nozioni di non saprebbesi quali remote regioni della terra. Ora alla grande e nobile missione (così la relazione) di far conoscere questa povera terra, già da quattro anni si dedicò con ardore e con zelo uno straniero non un figlio, ma un ospite della Dalmazia, chiamatovi per ragione d' impiego, il consigliere imperiale Luigi Maschek. Considerando egli, che questa provincia già da lungo tempo difettava d' un libro che rappresentasse le molteplici sue istituzioni, che porgesse coscienziosi ed esatti dati statistici e materiali alla sua storia, spargendo luce sulla navigazione, sull' industria, e sui commerci, facendo spiccare i progressi delle arti e delle scienze, e venendo in aiuto del geografo, dell' archeologo e del profondo indagatore degli avvenimenti antichi, già dal 1871 diè mano a pubblicare sotto il troppo modesto titolo Manuale del Regno di Dalmazia, un libro serio ed utile assai, un libro fatto con critica e su documenti, del quale ora imprendo a parlare.

L' articolista riporta qui i giudizi del cav. Battaglini sui 4 volumi del "Manuale„ esaminati ad uno ad uno, e dice che se il volume secondo meritava particolare considerazione per la ricchezza dei quadri statistici, il terzo invece è notevole principalmente per la copiosa erudizione storica che si trova ad ogni tratto. Interessanti oltremodo sono le notizie che porge intorno all' Archivio degli atti di Zara, del quale i più ignorano fors' anco l' esistenza, mentre l' abbondanza dei materiali di cui è fornito, l' acconcio loro ordinamento ed il saggio governo lo rendono, sotto ogni rispetto, pregevole assai, anzi prezioso e degno di particolare menzione. Trattata nel II e nel III volume ampiamente la parte statistica, si trova di più nel quarto un prospetto relativo ai telegrafi, e due Relazioni importanti, l' una di geografia fisica intorno al mare Adriatico, l' altra intorno all' industria montanistica, che prese grande movimento dopo che si costituì la Società carbonifera austro-italiana. Il relatore accenna pure ad altre rilevanti notizie storiche, geografiche, artistiche, commerciali, industriali, di cui è fornito l' anzidetto IV volume, risguardanti varie città e luoghi della Dalmazia, l' agricoltura, la sericoltura, la viticoltura, l' enologia ed altre industrie, come pure la Flora e la Fauna dalmatica, e riporta in fine un interessantissimo catalogo degli scritti tutti del Tommaseo, di cui il Maschek fregia questo stesso volume.

Annoverata qualche menda riscontrata nel "Manuale„, l' articolista riporta il seguente giudizio complessivo che il cav. Battaglini reca intorno ai quattro volumi:

"Dall' esposta succinta relazione pertanto delle quattro annate, è inutile quasi

Digitized by Google

il dirlo, chiaro si palesa ogni anno tale uno sviluppo ed un progresso da trarre lieto augurio per l' avvenire. Infatti vi vediamo scelta copia di notizie di geografia fisica e politica, ricchezza di quadri statistici coscienziosi ed esatti, comparati con quelli degli anni antecedenti, sunti di opere già edite, e dovizia di notizie storiche originali ora tolte dagli Archivî, ora frutto degli studî di eletti ingegni, e nel complessivo lavoro un' ordinatissima disposizione, un finissimo criterio nella scelta degli argomenti, un numero grande di note e di osservazioni, cose tutte da invogliare gli studiosi alla lettura e da eccitarli a farne preziosa raccolta, perchè in pochi anni questi volumi aquisteranno un interesse ancora maggiore, chiudendo in sè una fonte perenne di notizie. E di tutto ciò siamo debitori all' egregio sig. Maschek di cui la solerzia, l' intelligenza e l' amore pel paese si meritano giustamente il generale encomio.„ —

Possano tali lusinghiere testimonianze incoraggiare l' autore a continuare nell' utilissima impresa, alla quale anche fin nelle più lontane regioni viene altamente applaudito, perchè appunto per tal mezzo colà si rilevano le più importanti e svariate notizie sulla nostra terra, che null' affatto o pochissimo si conoscevano. Possano, d' altra parte, servir esse di sprone anche per i dalmati nostri compatrioti, a non rimanere indietro agli stranieri, nell' appoggiare un' opera che di tanto onore torna al paese. Il decoro stesso della Dalmazia, se non altro, vuole che i suoi figli mostrino il loro interessamento ad un libro, che plauso sì unanime riscuote al di fuori e la loro gratitudine all' egregio sig. Maschek, che, con raro disinteresse, ha dedicato tutte le sue fatiche e tutti i suoi affetti a questa terra di cui egli non è che ospite. Noi speriamo che i dalmati vorranno risparmiare alla loro patria la vergogna di veder abortire, per mancanza di appoggio materiale, una pubblicazione sì bene avviata e da cui tanta utilità e decoro ridonda alla provincia e nutriamo lusinga che almeno fra la parte colta ed agiata si potrà trovare un numero tale di soscrizioni al "Manuale„ da mettere l' autore al coperto delle spese, se non altro, di edizione, le quali, ci è penoso il dirlo, non vennero finora mai raggiunte.

Col giorno 1.° settembre 1874 venne attivato in luogo del fanale a riverberi esistente sulla Punta d' Ostro, Bocche di Cattaro, un nuovo fanale lenticolare di terzo ordine.

Il fuoco è a luce fissa bianca, alternata da lampi bianchi ogni 30 secondi, elevato metri 80.2 dal livello del mare e visibile, con tempo chiaro, a più di 20 miglia di distanza.

Il faro è costruito sulla sommità della punta e consiste di un edifizio a due piani di color bianco con persiane verdi; la torre, attigua alla casa, è di forma decagona ed è elevata metri 16.7 dal suolo.

Il vecchio faro verrà demolito.

Posizione geografica lat. 42° 23' T. e long. 18° 32' L.

S pèrvim Rujna 1874 bio je postavljen na *"Punta d' Ostro„ u Boki kotorskoj* misto svitionika sa odsivajućim zrakama novi lećasti svitionik trećeg razreda.

Svitlost je *gusta bila*, izminjena svaki 30 trenutakah sa bilom *munjavinom*. stoji 80.2 metarah priko raza morskog, i vidi se pri vedrom vrimenu, na više nego 20 miljah daljine.

Svitionik je sazidat na vèrsku ráta, i sastoji iz zgrade na dva tavana, bile masti sa ze enim rebrenicama; turanj pokraj kuće, jest oblika desetougljasta i uzdiže se 16,7 metarah nad zemljom.

Stari svitionik biti će razrušen.

Gèografički položaj, sirina 42° 23 *S* i duljna 18° 32'. *I.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Madrid, 4 settembre. Il ministero Zabala presentò le dimissioni. Sagasta venne incaricato della formazione del nuovo gabinetto, il quale è così composto: Sagasta presidente e interno, Ulloa estero, Colmenares giustizia, generale Serrano Bedoya guerra, Camacho finanze, Arias marina, Navarre Rodrigo commercio e Romero Ortez colonie.

Cristiania, 4 settembre. Notizie oggi pervenute annunziano l' arrivo a Wardöe della spedizione polare austriaca. Il bastimento *Tegethoff* è partito ed i membri della spedizione dopo lungo viaggio in slitte, vennero ritrovati da bastimenti russi.

Il seguente dispaccio telegrafico è pervenuto all' i. r. comando di marina in Vienna, il giorno 4 settembre, alle ore 1.5 p. m.:

Wardöe*), 3 settembre (ore 3 p. m.). Nell' agosto del 1872 fummo chiusi dai geli, e dopo aver passato 14 mesi fra i massi di ghiaccio del nord-est a 73° di longitudine, venimmo spinti verso il nord-ovest. Nel 1873 scoprimmo estese terre. Nell' ottobre fummo spinti e confinati nelle medesime. Svernammo a 79° 51' di latitudine e 59° di longitudine est. È sicura la terra oltre 82° e fino 83°. Estensione principale verso il nord e l' ovest. Nel maggio abbandonammo il bastimento, ch' era impossibile di conservare più oltre. Dopo 96 giorni di viaggio in battelli a slitta, c' incontrammo con uno "scooner„ russo presso Nowaja-Semlja. Krisch) è morto di tubercolosi: gli altri tutti sono sani. L' equipaggio ha fatto distinta prova di sè.**

Weyprecht.

*) Costa settentrionale della Norvegia. *(N. d. R.)*

**) Macchinista. *(Red.)*

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Madrid, 4 rujna. Ministartvo Zabala dalo je ostavku. Sagasti povireno sastavljanje novog ministartva, koje sastoji: Sagasta predsidnik i nutarnje posle, Ulloa vanjske posle, Colmenares pravdu, general Serrono Bedoy rat, Camacho financije, Arias pomorske posle, Navarre Rodrigo tèrgovinu, Romero Ortez kolonije.

Kristiania, 4 rujna Danas prispivši glas javlja da je austrianska sivero-polarna ekspedicija stigla u Wardoe Brod *Tegethoff* izgubljen, a tek iza dugog putovanja na sanicama ruski brodovi nadjoše članove ekspedicije.

Slideći bèrzojav stigao je c. k. zapovidništvu mornarskom u Beč dne 3 rujna 1,5 p. p.

Wardöe*) 3 rujna (3 ure p. p.) U augustu 1872 smèrzina nas zatvori i pošto prodjosmo 14 miseci izmedju silnog leda-siveroiztočno 73° duljine bismo potisnuti prama sivero-zapadu. Godine 1873 iznadjosmo prostrane zemlje. Listopada miseca tisnu nas put njih i zatvori nas. Prezimismo pod 79° iztočne duljine. Jamačno ima zemlje preko 82° i do 83°. Prostire se poglavito put sivera i zapada. Svibnja o. g. ostavismo brod koga nemogosmo više sačuvati. Iza 96 dana putovanja na sanicama sritosmo se sa jednim "šonerom„ ruskim blizu nowaje-zemlje. Križ) je umro od sušice; svi ostali su zdravi. Momčad se je izvèrsnom pokazala.**

Weyprecht.

*) Siverni kraj Norwežke *(op. ur.)*

**) Makiništa *(ur.)*

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 3 settem.	4 settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 75	71 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 80	74 80
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 25	109 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	976 —	975 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	240 —	240 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 80	109 75
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	104 —	103 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 82	8 81½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

al N. 1813-c.s.p. 2—3

AVVISO.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' Eccelso i. r. Ministero dell' istruzione coll' ossequiato dispaccio 26 maggio 1874 N. 7114, può presso l' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo venir attivato col principio dell' anno scolastico 1874-75 un corso annuale pratico per candidati al magistero delle scuole popolari.

A tale corso possono prendere parte soltanto scolari, i quali hanno di già assolto tutte o almeno più classi superiori di una Scuola media.

Ai medesimi verrebbe conferito, per la durata del corso, uno stipendio da 100 a 200 fior., e compiuto con buon successo il corso annuale stesso, sarebbero tosto impiegati come maestri di scuole popolari in provincia.

S' invitano i genitori o tutori di quei giovani, i quali intendessero di approfittare della suesposta concessione, di produrre le loro istanze documentate colla fede di nascita e coi certificati del candidato, mediante il preposto i. r. Capitanato distrettuale all' i. r. Consiglio scolastico provinciale non più tardi del 20 settembre 1874.

Zara 25 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scol. provinciale.

N. 2363-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito ad autorizzazione impartita dall' eccelso i. r. Ministero del Culto e dell' Istruzione coll' ossequiato dispaccio 11 agosto a. c. N. 10725, si apre il concorso ad un posto sistemizzato di maestro di a-

Razglasi.

Br. 1813-p.s.v. 2—3

OBJAVA.

Uslid povlasti udiljenoj od uzvišenoga c. k. Ministarstva nauka poštovanom izvišću 26 svibnja 1874 Br 7114, može se kod c. k. Učiteljišta u Arbanasim udilotvoriti s početkom skulske godine 1874-75 godišnji jedan tečaj vištački za težioce na učiteljstvo kod pučkih učionah.

U tom tečaju udionistvovati mogu samo učenici, koji su već sve razrede, ili barem više višjih razredah kod sridnjeg učilišta svršili.

Istima bi se dok tečaj traje udilila zakladnina od 100 do 200 fior., a kad bi s dobrim uspihom isti godišnji tečaj svršili, bili bi odmah namišćeni kao učitelji kod pučkih učionah u pokrajini.

Pozivaju se roditelji ili štitnici onih mladićah, koji misle višerečenom dozvolom okoristiti se da prošnje svoje rodjenicom i svidočnicama pridložnika podkripljene, ne kašnje dana 20 rujna 1874 priko predstavljena c. k. kotarskog poglavarstva c. k. pokrajinskom skulskom viću podnesu.

U Zadru 25 kolovoza 1874.

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga vića.

Br. 2363-p.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Uslid povlasti udiljene od uzvišenog c. k. Ministarstva bogoštovja i nauka poštovanom izvišću 11 kolovoza o. g. Br. 10725, otvora se natičaj za ustanovljeno jedno misto učitelja ratarstva kod cesar-

Digitized by Google

graria presso l' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo di Zara.

Gli aspiranti dovranno avere l' abilitazione al magistero pelle scuole popolari o civiche o medie e provare inoltre di possedere le cognizioni di agraria che, a senso del piano d' istruzione, contenuto nello statuto organico pegli istituti magistrali, pubblicato coll' Ordinanza del 26 maggio 1874 N. 7144 dell' eccelso Ministero del culto e dell' istruzione, si presentano necessarii pell' insegnamento dell' agraria.

In quanto al rango ed agli emolumenti congiuntivi, come pure alla misura dell' obbligo d' insegnamento, sarà decisiva la circostanza se il nominato possiede l' abilitazione pelle scuole popolari o pelle medie.

Nel primo caso gli spetterebbe il rango eguale a quello dei maestri delle scuole di pratica cogli emolumenti previsti dalle leggi 19 marzo 1872 (Bollettino delle leggi dell' Impero N. 28) e 15 aprile 1873 (Bollettino delle leggi dell' Impero N. 48), e nel secondo il rango di un capomaestro cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 19 marzo 1872 (B. L. I. N. 29) e 15 aprile 1873 succitata, e coll' obbligo d' insegnare oltre la propria materia, anche in altre materie dell' istituto e di prestarsi contemporaneamente quale maestro ambulante.

Per quest' ultimo incarico gli verrà assegnato dai fondi dello Stato un equo compenso.

La lingua d' istruzione è la slava, e si darà la preferenza agli aspiranti che conoscono anche l' italiana.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro documentate istanze, se impiegati col tramite delle autorità da cui dipendono, se nò direttamente alla direzione dell' i. r. Istituto magistrale in Borgo Erizzo presso Zara non più tardi del giorno 10 ottobre 1874.

Zara 26 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 797-pr. 2 - 3

AVVISO

di concorso al posto di servente presso il Giudizio distrettuale di Vrgorac, col termine di quattro settimane dal 14 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 70)

Spalato, 26 agosto 1874.

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale di Circolo.

N.8357-II 2 —3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento di un posto d' ispettore delle imposte cogli emolumenti congiunti alla IX classe di rango

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Zara 21 agosto 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione delle finanze.

N. 2425-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1874-75 che avrà principio col primo di novembre p. v. sono disponibili alcuni posti gratuiti o eventualmente stipendj d' annui fior. 160 (centosessanta) a favore di ragazze dalmate, che intendessero dedicarsi allo studio pedagogicometodico presso l' istituto delle molto Rev. Ancelle della carità a Ragusa.

Col presente avviso si apre il concorso ai posti suddetti, con avvertimento, che le aspiranti dovranno produrre le loro domande scritte di proprio pugno in italino ed illirico all' i. r. Consiglio scolastico provinciale a mezzo dell' i. r. Capitanato distrettuale, nel cui distretto hanno la loro dimora, alla più lunga pel giorno 20 settembre p. v., ed a senso del §. 32 della legge dell Impero 14 maggio 1869 dovranno corredarle di documenti comprovanti:

1. l' età di 16 anni compiuti,
2. robusta costituzione fisica,
3. integrità morale,
4. una corrispondente istruzione primordiale.

Alle domande sarà inoltre da unire una dichiarazione (reversale) contenente l' obbligo di servire pel caso dell' ottenimento d' un posto gratuito almeno per sei anni nell' istruzione elementare in provincia, e in caso contrario di rifondere le spese per esso sostenute.

skoga kraljevskoga Učiteljišta u Arbanasim blizu Zadra.

Naticatelji triba da imadu osposobljenje na učiteljstvo za učione ili pučke, ili gradjanske, ili sridnje, i da dokažu da su vešti ratarstvu, što, po naukovnoj osnovi, koja u ratarskoj ustanovi za učiteljišta, naredbom uzvišenoga Ministarstva bogoštovja i nauka od 26 svibnja 1874 Br. 7144 proglašenoj, sadrži se, jest potribito za predavanje nauka ratarskog.

Što se čina i spojene s tim plaće i naukovne mire dužnosti tiče, odlučna biće okolnost ta, ako naimenovani imao bude osposobljenje za pučke ili za sridnje učione.

U prvom slučaju pristojao bi mu čin jednak onomu učiteljah kod učionah za vižbanje, uz plaću pridvidjenu zakonima 19 ožujka 1872 (List zakonah za Cesarevinu Br. 28), i 15 travnja 1873 (List zakonah za Cesarevinu Br. 48), a u drugom slučaju, gori spomenuti čin jednog glavna učitelja, uz plaću ustanovljenu zakonima 19 ožujka 1872 (L. Z. za C. Br. 29), i 15 travnja 1873, i uz dužnost predavati nauk osim iz svoga pridmeta, i iz drugih pridmetah nastave, i u isto doba učiti kao učitelj oblazeći.

U ovoj zadnjoj službi nahodeći se, biće mu iz državnih zakladah prilična naknada doznačena.

Naukovni jezik jest slovinski, a dati će se pridnost težiocima koji poznaju i jezik italijanski.

Težioci triba da ne kašnje dana 10 listopada 1874 prošnje svoje dokaznicama podkripljene, uprav ili ako su u službi, priko vlastih od kojih zaviso, Upraviteljstvu učiteljišta u Arbanasim blizu Zadra podnesu.

U Zadru 26 kolovoza 1874.

Od c. k. Pokrajinskoga skulskoga Vića.

Br. 797-pr. 2 - 3

OBJAVA

natičaja za misto poslužnika, kod kotarskoga Suda na Vrgorcu, uz rok od četiri nedilje danah, od dana 14 dojd. Rujna.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 70.)

U Splitu 26 kolovoza 1874.

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

Br. 8357-II 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za udilenje mista poreznog nadziratelja sa dohodcima, spojenim s IX razredom čina.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 70).

Zadar 21 kolovoza 1874.

Od predsidništva c. k. upraviteljstva financialnog.

Br. 2425-p.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dojdući školsku godinu 1874-75, koja počimlje s prvim studenoga o. g. razpolažava su neka bezplatna mista ili po slučaju podpore godišnjih 160 for. na korist dalmatinskih divojakah, koje su naumile posvetiti se nauci pedagogično-metodičnoj u zavodu milosrdnih službenicah u Dubrovniku.

S ovom objavom otvara se natičaj na ta mista dodatkom, da naticateljice imaju podnitì svoje molbenice napisate svojom rukom talijanski i slovinski c. k. pokrajinskome školskomu viću preko c. k. kotarskog poglavarstva, u kojega obsegu stanuju, najdalje do 20 rujna t. g., te u smislu § 32 državnog zakona od 14 svibnja 1869 moraju pridodati slideće dokaze:

1. da su 15 godinah dovršile,
2. kripki tilesni sustav,
3. neprikornu ćudorednost,
4. priličnu pridhodeću nauku.

Molbenicam valja jošter dodati očitovanje (obveznicu) sadržavajuće obvezu služiti najmanje šest godištah u početnom podučavanju u pokrajini, ako bi joj se sada pitano misto bezplatno udililo, ili u protivnom slučaju da će vratiti trošak, za nju uloženi.

Quello, che verranno graziate, dovranno subire l'esame d' ammissione prescritto dalla legge presso la predetta scuola magistrale, e dal risultato di questo esame dipenderà la loro ammissione nel istituto.

Si prevengono le aspiranti per loro norma, che all' infuori dello stipendio o del posto gratuito non verranno accordati ulteriori sussidii nè per ispese di viaggio nè per altri titoli.

Zara 27 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

N. 2426-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendi erariali da fior. 100 e fior. 150 v. a. derivanti dalla dotazione del soppresso convito di Zara e destinati a favore di giovani dalmati, esclusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendii resta aperto sino al 20 settembre p. v.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro istanze entro il termine sopraindicato ai rispettivi capitanati distrettuali pel tramite delle direzioni ginnasiali, o delle scuole reali qualora fossero già studenti, comprovando:

1. l'età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora;
2. i nomi e la condizione de' genitori, e se siano in vita;
3. il numero di fratelli e delle sorelle, indicando se taluno d' essi gode od abbia godnto qualche stipendio o posto gratuito d' educazione od a carico di quale fondo;
4. i beni di fortuna e le risorse d' ogni genere appartenenti al candidato ed alla sua famiglia.
5. finalmente gli studii percorsi colla produzione degli attestati scolastici di almeno due ultimi semestri.

Zara 27 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

One, koje će obdarene biti moraju položiti izpit pripustni, po zakonu propisati za rečeni učevni zavod, jer o uspihu toga izpita zavisi primanje njihovo u zavod.

Oznanjuju se prositeljice radi njihovog vladanja da, izuzimajuć podporu ili bezplatno misto, ništa im se drugo nedozvoljuje niti za putne troškove niti u kakvo drugo ime.

Zadar 27 kolovoza 1874.

Od c. k. pokrajinskog skulskog Vića.

Br. 2426-s.p.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Razpoložive su za dojduću školsku godinu nekoliko državne podpore od 100 fi. i 150 fi. a. v. iz obškrbe ukinotog hranilišta Zadarskog, odredjene na korist mladih Dalmatinacah, koji uče sridnje škole.

Natičaj na te podpore biti će otvoren do 20 rujna t. g.

Naticatelji imaju podniti svoje molbenice do rečenog dneva dotičnim kotarskim poglavarstvama preko uredništvah gimnazialnih ili školah realnih, dokažujuć, ako su već učenici:

1. godišta, misto rodjenja i sadašnjeg prebivanja;
2. imena i stališ roditeljah, i dali su živi;
3. broj braće i sestara, dodatkom, da li tko od njih uživa ili je uživao kakvu podporu ili bezplatno misto odgojiteljno i iz koje zaklade;
4. Dobra, koja posiduje i druge svakovrstne dohodke što uživa prisioc i obitelj njegova;
5. napokon kakve je dosad nauke primao, priloživ školske svidočbe od najmanje dvajuh poslidnjih polugodištah.

Zadar 27 kolovoza 1874.

Od C. K. pokrajinskog školskog Vića.

Editti.

ad N. 9560 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, il lavoro di costruzione d' una casa ad uso di canonica cattolica a Radovin, verrà tenuta nel giorno 10, e ripetuta occorrendo nei giorni 14, e 16, settembre 1874 una pubblica asta, dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom. nei locali dell' i. r. Luogotenenza, dipartimento II°.

Presso il dipartimento stesso saranno ostensibili, negli otto giorni precedenti all' asta, il ristretto di perizia; e le altre pezze che insieme ai capitolati avranno a formare parte del contratto d' impresa.

Il dato peritale è fissato in fior. 6068, come quota a carico erariale, ed il deposito cauzionale a fior. 600.

Offerte scritte, suggellate e munite del detto vadio, saranno accettate fino ad un ora prima di quella fissata per l apertura della gara verbale, e verranno prese in valutazione dopo chiusa la medesima.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 31 agosto 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

Natičaji.

uz Br. 9560 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Dati će se u zakup dne 10, i bude li potribito ponovljeni dne 14 i 16 rujna preko javne dražbe radnja za ograditi stan katoličkom parohu u Radovinu, nepromjenivom cinom za dovršenu gradnju. Dražba će biti u rečene dneve kod ovoga c. k. namistništva od 10 u jutru do 1 p. p. u prostorijam II odsika.

Kod istoga odsika pokažuju se svih osam danah što predtiču prvu dražbu, jezgra procinbe i ostali spisi, koji skupa sa uvitnikom sačinjavaju sastavni dio zakupiteljnog ugov ra.

Podloga dražbi jest procinba od 6068 fior. kao prinos iz državne blagajne, a jamčevina što se uložiti mora, jest 600 f.

Ponude pismene, zapečaćene i sadržajuće jamčevinu, biti će primljene sve do uru prije početka ustmene dražbe, i uvažiju se po svršetku prve.

Troškove dražbe i ugovora namiriti će zakupnik.

Zadar 31 kolovoza 1874

Od c. k. namistnišva.

3—3

AVVISO D' ASTA.

Per deliberare l' impresa di costruzione d' un molo di difesa a Castel-Lastua verrà tenuta nel giorno 12 settembre presso l'i. r. Capitanato di Porto e s. m. in Megline una pubblica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di fior. 18,445 sol. 32 v. a.

Megline li 22 agosto 1874.

Dall' i. r. Capitanato di porto e s. m.

N. 1526-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 settembre, 23 ottobre e 25 novembre 1874 si terranno i triplici incanti per la véndita dell' immobile qui appresso descritto:

Vignato in Ruppa località Icove denominato Lastva di zappe sei, fra confini da borra Lucia Kesan, da scilocco strada comunale e Marco Jurić, da ponente e levante Marco Jurić, con piante fruttifere, oppignorato da Antonio Alfirević di qui ad Ilia Žižić Kesan e stimato fior. 104, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 104 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore dell' estimo ed al terzo a prezzo qualunque.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario. Dal quale obbligo resta escluso il solo esecutante relativamente al suo credito ed accessori.

Scardona li 11 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 1300-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 29 settembre, 29 ottobre e 2 decembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita delle seguenti realità:

La metà della casa, corte, tezzone ed attigua Aja posta in Ruppe al civico N.o 36 dalla parte boreale, la cui altra metà da mezzodì spetta al fratello Pasquale, coperta di placche ad un piano a cui confina da levante Josip Misković, da borra il locale Bausić, oppignorato alla c. r. gendarmeria al civico N. 52, da ponente Aja e Baussić Stipan, e da mezzodì Baussić Pasquale con l'altra metà, oppignorate da Ante Cverljak da Scardona ad Ante Bausić q.m Petar da Ruppe e stimate fiorini 350 come dal protocollo 22 decembre 1873 N. 103 civ., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 350 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non minore dell' estimo nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque.

3. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10%.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato da tale obbligo il solo esecutante qualora si rendesse deliberatario.

Scardona li 1 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1886-civ. 1—3

EDITTO.

Da parte di quest' i. r. Giudizio distrettuale si porta a pubblica notizia essere nel dì 2 agosto 1873 decesso a S. Pietro Maria nata Stambuk ved. di Giovanni Carstulovich disponendo di quasi tutta la propria sostanza con disposizione noncupativa 2 agosto 1873 per legati. Per successione legittima sono chiamati all' eredità le figlie Antonia in Koparčina, Cattorina in Zvitanović, Margherita in Giaxich ed i figli Giovanni, Giorgio ed Andrea Carstulovich, una parte dei quali impugnarono la validità della disposizione di ultima volontà della suddetta defunta. Attrovandosi assente, e d'ignota dimora Andrea Carstulovich q.m Giovanni, si difida lo stesso a presentare entro un' anno dal presente Editto le proprie dichiarazioni d' erede sull' asse abbandonato dalla suddetta defunta, mentre altrimenti scorso tale termine si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli eredi insinuatisi e del curatore sig. avvocato Dr. Vincenzo Carlovatz ad esso deputato.

S. Pietro 20 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N 2695-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene col presente l' assente d' ignota dimora Giovanni q.m Pasquale Stanich da Plat di Breno che l' amministrazione della cattedrale di Ragusa, rappresentata dall' avvocato di questo foro d.r de Zamagna, presentò in confronto di esso assente e delli Anna ved. di Nicolò Stanich, Antonio q.m Pasquale Stanich, Biagio, Lucia, Stanislava, q.m Pasquale Stanich e Michele Marinović quale amministratore di una porzione dei beni relitti dal fu Pasquale Stanich, tutti pure da Plat di Breno, la petizione d. p. 13 luglio 1874 N.ro 2695 in punto di pagamento di fiorini 346:50 ed accessori, e che sulla stessa venne fissata udienza verbale pel dì 21 ottobre p. v. alle ore 9 ant.

Si diffida perciò esso assente di far tenere in tempo al suddetto deputatogli curatore tutti i necessari mezzi di difesa oppure nominarsi un' altro procuratore a questa parte, mentre in caso diverso dovrà attribuire a sè medesimo la colpa della propria inazione.

Ragusa 15 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1421-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 28 settembre, 30 ottobre e 30 nov. 1874, si terranno i triplici incanti per la vendita di stabili e fondi, siti in questo capoluogo e comune censuario, contemplati dal protocollo di estimo 7 aprile 1874 N° 670, oppignorati da Damenico Fabiani fu Giovanni quale legale rappresentante della minorenne sua figlia Caterina a Caterina Politeo nelle rappresentanze della massa ereditaria di Antonio Budrovich e stimati 3535-92½ fl. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleriail protocollo di stima, e ciò colle seguenticondizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3535.92½.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello alla stima.

3. Ogni oblatore all' asta dovrà depositare a mani della commissione il consueto vadio, che come di metodo verrà trattato.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cittavecchia 20 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2485-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo dalle ore 10 antimeridiane in poi dei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 15 decembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. Casa posta nel Borgo Grande di Spalato vicino S. Maddalena, fra confini da levante Monte Marjan, dagli altri lati strada pubblica.

2. Miglioramenti colonici del terreno in località Suparal, nella campagna di Spalato fra confini da levante capitolo, da ponente demanio, da mezzodì Catterina Franjola, da borra mare.

3 Terreno nella località Sustipan, nella campagna di Spalato, fra confini da levante ponente e mezzodì il seminario vescovile, da borra Ive Tomić, oppignorati dalla tutela dei minorenni figli del defunto Antonio Rejć Kiloža a Giacomo Despalatović e stimati f.ni 372:43, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 372:43.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti, a prezzo non inferiore a quello d' estimo e pel terzo a prezzo qualunque, ed ogni offerente ad eccezione della parte esecutante, dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli immobili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da questo obbligo sarà esente la parte esecutante fino all' ammontare del suo credito capitale, interessi e spese.

Spalato 22 agosto 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1968-civ. 2—3

EDITTO.

Ad istanza dell' avvocato Dr Gaetano F. Bulat quale amministratore della massa ereditaria del defunto Giovanni Giustini q.m Girolamo, autorizzato espressamente da tutti gli eredi del defunto suddetto, viene decretata l' asta volontaria dei seguenti beni immobili.

Descrizione dei beni

a) Casa a quattro piani con soffitta, nonchè una stanza sopra il tetto formata dalla pria esistita terazza, di tutto il pian terreno con corte e tetoja, nonchè di un fondo esterno da levante promiscuo col comune, il tutto di ragione dell' or defunto Giovanni Giustini, posta in Spalato, in contrada del teatro al civico N. 475, fra confini da levante fondo comunale ad uso di pescheria, da ponente strada pubblica indi bagni Cattani, da borra pure strada pubblica indi fondi Cattani ad uso della vendita delle carni;

c). Un secondo fabbricato poco distante dal primo verso la marina, posto pure nella stessa contrada del teatro, al civico N. 250, fra confini da levante Giovanni Brajnovich con muro promiscuo, da ponente strada pubblica indi l' ex giardino Marmont, da borra Antonio Smolcich e Dr Nicolò Cattani con muri promiscui, e da mezzodì Dr Pietro Illich col muro promiscuo.

Questi due stabili sono descritti nell' inventario giudiziale 11 gennaio 1872 N. 1643-civ. stimato il primo a fior. 16000, ed il secondo a fior. 11000.

L' asta avrà luogo nel dì 29 settembre 1874 dalle ore 10 antim. ad 1 ora pom, dinanzi un' apposita commissione nell' atrio di questo tribunale, restando ostensibili agli offerenti l' inventario suddetto, e i certificati dei carichi ipotecarii ed altri documenti comprovanti la proprietà ed il possesso della massa ereditaria riferibilmente ai beni stessi.

Le condizioni della vendita sono.

a) che la prima voce d' asta sarà l' importo della stima risultante dall' inventario;

b) che la vendita seguirà in due lotti formati uno della casa grande al civ. N. 475, e l' altro del fabbricato al civico N. 250;

c) che la vendita seguirà al miglior offerente ad un prezzo non inferiore alla stima;

d) che ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10% pel prezzo d' estimo a titolo di vadio, sopra il quale gli eredi Giustini avranno diritto di pegno a garanzia dell' esatto adempimento del contratto da parte del deliberatario;

e) che il deliberatario dovrà esborsare entro giorni tre dopo notificatagli l' approvazione della delibera, il prezzo della stessa, a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario stesso;

f) che questi dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio, ed a quelle per tasse e bolli dopo l' acquisto.

g) che resta riservato ai creditori assicurati sopra i beni stessi il diritto d' ipoteca senza riguardo al prezzo di vendita; avvertendosi che il deliberatario rimane garantito dal prezzo di delibera, perchè l' importo atto a coprire tutti i creditori iscritti verrà trattenuto in giudiziale custodia fino a ragione conosciuta, semprecchè i venditori non si mettessero diversamente d' accordo col deliberatario e coi creditori iscritti al momento che egli verserà il saldo del prezzo di delibera.

h) che viene riservata l' approvazione della delibera da parte degli eredi maggiorenni entro il termine di mesi due, decorribili dal giorno dell' incanto, salva l' approvazione dell' i. r. Pretura urbana di Trieste quale giudizio pupillare, da provocarsi entro lo stesso termine.

Il presente editto viene fatto inserire per esteso nel foglio d' annunzi dell' *Avvisatore Dalmato* per tre volte consecutive ed in via di estratto nei due fogli provinciali il *Dalmata* ed il *Nazionale.*

Spalato 27 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 839-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Baldassare q.m Paolo Tomassević essergli stato deputato in curatore Nicolò Tomassevich nella causa promossagli da Baldassare q.m Antonio Tomassević in punto di pagamento di fiorini 1886 e censi e giustificazione di prenotazione, e per l' ascolto delle parti essere stato fissato il dì 15 settembre 1874.

Potrà volendo a senso di legge dare le debite istruzioni al Curatore o nominare un procuratore.

Sabioncello li 1[illegible] marzo 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi

N. 805-Dir. Osp. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Dietro autorizzazione dell' eccelsa Giunta provinciale dalmata impartita con decreto 22 corrente N. 3352, viene aperto regolare concorso al posto di priora di queste unite case degli esposti e delle partorienti, a cui va annesso, oltre all' alloggio nell' istituto, l' annuo appuntamento di fior. 270 (duecento settanta).

Le aspiranti dovranno produrre le loro istanze al protocollo di questa direzione nel termine di quattro settimane decorribili dal giorno della prima inserzione nel foglio annunzi dell' *Avvisatore Dalmato.*

Le domande dovranno essere corredate dal diploma di levatrice approvata e da documenti comprovanti l' età, lo stato, se nubile cioè o maritata, la condotta morale, la conoscenza delle lingue italiana e slava, e finalmente l' abilità a leggere e scrivere.

Dovranno inoltre dichiarare se e in quale grado di parentela od affinità si trovassero con taluno degli impiegati od inservienti addetti a questi pii istituti.

Zara 28 agosto 1874.

Dalla direzione degli ospizii.

D.r Missaglia.

D. Caenazzo.

2—2

AVVISO.

È vendibile un asino di razza grande italiana, già da un anno in Dalmazia presso il parroco di Zemonico.

Zemonico 30 agosto 1874.

2—6

La Prima banca popolare dalmata in Spalato, riceve denaro in deposito verso libretto, corrispondendo il censo

del 5 % annuo con preavviso di 8 giorni
„ 5½% . . . . . . 15 „
„ 6 % . . . . . . 30 „

Spalato 30 agosto 1874.

La Direzione.

L' importo versato alla **Banca Popolare Trauriua** in conto azioni ascendeva al 31 agosto p. p. a . . . . fi. 16931:—
Depositi verso libretto e conti correnti a . . . . „ 24766:88.

Il 31 agosto 1874 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 59,982:—
ed i versamenti con libretto a depositi a . . . . „ 73,133:28

Spalato, 1 agosto 1874

La direzione.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 72 — Zara, Mercoledì 9 Settembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 72 — U Zadru, u Sridu 9 Rujna 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Ordinanza 15 maggio 1874 del Ministero di agricoltura di concerto col Ministero dell' interno e col Ministero per la difesa dello Stato,

concernente il completamento e la parziale modificazione delle disposizioni risguardanti l' impiego di stalloni privati per la monta delle cavalle.

In appendice alle ordinanze 25 aprile 1855 (B. L. I. Nro. 79), del Ministero dell' interno e 3 febbrajo 1866 (B. L. I. Nro. 18) e del Ministero del commercio e della pubblica economia, del Ministero della guerra e del preesistito Ministero di Stato si prescrive quanto segue per la più efficace tutela degli interessi dell' allevamento di cavalli nell' impiego di stalloni privati per la monta di cavalle:

1. Ogni possessore di uno stallone, che cerca di ottenere la licenza prescritta dalle citate ordinanze ministeriali allo scopo di impiegare il proprio stallone per la monta privata, deve ciò denunziare a tempo debito presso l' autorità politica distrettuale del suo domicilio.

Il tempo per la denuncia, che deve durare almeno quattro settimane, viene fissato e corrispondentemente pubblicato con un termine finale da destinarsi esattamente, dall' autorità politica provinciale, di concerto colla commissione provinciale per gli affari dell' allevamento di cavalli, e nei Paesi, nei quali non è attivata una tale commissione provinciale, di concerto colla Società agraria esistente nella sede dell' autorità politica provinciale. Trascorso il tempo d' insinuazione le autorità politiche distrettuali rassegneranno all' autorità politica provinciale le denuncie prodotte.

Se militano circostanze particolari, si può prescindere del tutto dalla previa pubblicazione del termine pella denuncia e procedere tosto colla pubblicazione dei luoghi di stazione delle commissioni di scelta (di licenza) a sensi del seguente capoverso 2.

2. Allo scopo della visita (scelta) da farsi annualmente degli stalloni, dei quali s' intende far uso per la monta privata, la commissione provinciale per affari dell' allevamento di cavalli, di concerto coll' autorità politica provinciale, rispettivamente là dove non è in attività una tal commissione provinciale, l' autorità politica provinciale, di concerto colla Società agraria istituisce, in base alle prodotte denuncie le commissioni di scelta (di licenza) nel numero occorrente e destina in pari tempo i luoghi di stazione delle stesse, come pur l' epoca, in cui ha da seguire la scelta.

È ammissibile di destinare una sola commissione per più distretti politici, in quanto per le circostanze locali la presentazione degli stalloni alla commissione non sia congiunta pei loro possessori con particolare difficoltà e con perdita di tempo sproporzionata.

La pubblicazione del numero e delle sedi delle commissioni di scelta, come anche dei giorni destinati per la loro attività ufficiosa sarà disposta dall' autorità politica provinciale mediante i capitanati distrettuali ed i capi comunali.

La scelta di singoli stalloni in un altro luogo ed in un altro tempo può essere accordata in via di eccezione dalla commissione provinciale per affari dell' allevamento di cavalli di concerto coll' autorità politica provinciale, (rispettivamente dall' autorità politica provinciale di concerto colla Società agraria) allora soltanto, quando il rispettivo possessore di stalloni sostiene dal proprio le spese commissionali a ciò eventualmente congiunte.

3. Le commissioni di scelta vengono destinate per una durata di funzione di tre anni.

Ad ogni commissione di scelta vanno addetti come membri della medesima, oltre a due delegati della commissione provinciale per l' allevamento di cavalli, rispettivamente due agronomi imparziali, esperti nell' allevamento di cavalli, in particolare un rappresentante dell' autorità politica distrettuale da destinarsi dal rispettivo capitano distrettuale, inoltre un rappresentante del deposito degli stalloni erariali ed un veterinario approvato, od in mancanza di questo un maniscalco approvato.

I membri della commissione di scelta eleggono dal loro seno il preside in qualità di dirigente la commissione.

4. La scelta segue nei luoghi stabiliti e nei giorni fissati. *(Continua).*

Nro. 1.-com. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno del 9 corrente alle ore 10 antimeridiane avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. tribunale di appello.

Zara, 5 settembre 1874

Dall' i. r. commissione per gli esami teoretici di Stato, sezione giudiziaria.

PARTE NON UFFICIALE.

Dal 6 del mese corrente la stazione telegrafica di Hradschin in Praga, terrà, durante il soggiorno di S. Maestà colà, servizio di notte, e le stazioni di Brandeis, Benatek e Lissa in Boemia terranno, finchè durino le grandi manovre delle truppe, la prima servizio di notte, e le altre due servizio completo di giorno.

Nell' Austria inferiore venne aperta ai 4 del corr. la stazione telegrafica di Mistelbach con servizio limitato di giorno.

SLUŽBENI DIO.

Naredba ministarstva za poljodielstvo u dogovoru s ministarstvi posalah unutarnjih i zemaljske obrane od 15. svibnja 1874,

kojom se dopunjuju a poniešto i preinačuju ustanove o napuštanju privatnih pastuhah (ždriebacah) za opas.

Dodatno naredbam ministarstva posalah unutarnjih od 25. travnja 1855 (dèrž. zak. lista br. 79) zatim ministarstva za tèrgovinu i narodno gospodarstvo, ministarstva rata i bivšega ministarstva dèržavnoga od 3. veljače 1866 (dèrž. zak. lista br. 18) ovim se u svèrhu, da se čim uspiešnije štite i promiču interesi konjarstva pri napuštanju privatnih pastuhah (ždriebacah) za opas, naredjuje, kako sliedi:

1. Gospodar, koi ima pastuha pak u svèrhu, da ga može davati za opase privatne, rad je zadobiti dozvolnicu, propisanu pomenutimi naredbami ministarskimi, imat će to za dobe prijaviti kod političke kotarske vlasti svoga prebivališta.

Vrieme prijavno, koje treba da traje barem četiri tjedna, odredit će s rokom dočetnim, točno ustanovljenim, i kao što treba obnarodovati politička vlast zemaljska u dogovoru sa zemaljskom komisijom za poslove, spadajuće na konjarstvo, a u zemljah, gdie takove zemaljske komisije neima, u dogovoru s gospodarskim družtvom, nahodećim se u stolnom miestu političke vlasti zemaljske. Političke vlasti kotarske imadu prijave, koje stignu, predložiti, kada mine vrieme prijavno, političkoj vlasti zemaljskoj.

Ako postoje osobiti razlozi, moći će se od razpisivanja prijave sasvim odustati i odmah u smislu sliedeće točke 2 obnarodovati stanovišta preglednih komisijah.

2. U svèrhu, da se svake godine pregledaju (izabiraju) pastuhi, za koje gospodari misle davati ih na opase privatne, naredit će zemaljska komisija za poslove, spadajuće na konjarstvo, u dogovoru s političkom vlasti zemaljskom, odnosno ondie, gdie takove zemaljske komisije neima, politička vlast zemaljska u dogovoru s gospodarskim družtvom na temelju prispielih prijavah onoliko preglednih komisijah, koliko uztreba, i podjedno odredit im stanovišta, a tako i vrieme, kada će da bude pregledavanje iliti izabiranje.

Za više političkih kotarah moći će se narediti i jedna samo komisija, ako su miestne okolnosti takove, da dovodjenje pastuhah pred komisiju za gospodare njihove nije skopčano ni s osobitimi težkoćami ni s neporazmiernim dangubljenjem.

Politička vlast zemaljska učinit će, da kotarska satničtva i načelnici običinah obnaroduju, koliko ima preglednih komisijah i koja su im stanovišta, kao i koji su im dani odredjeni za uredovanje njihovo.

Da se pojedini pastuhi pregledavaju (izabiraju) na drugom kojem miestu ili u drugo doba, moći će zemaljska komisija za poslove, spadajuće na konjarstvo, u dogovoru s političkom vlasti zemaljskom (odnosno politička vlast zemaljska u dogovoru s družtvom gospodarskim) iznimice dozvoliti samo onda, ako dotični gospodar od pastuha iz svoga plati komisionalne troškove, koji s tim budu skopčani.

3. Pregledne ove komisije službovat će tri godine danah.

U svaku preglednu komisiju imat će se kao članovi joj — osim dva izaslanika zemaljske komisije za konjarstvo, odnosno osim dvojice nepristranih konjarstvu viештih gospodarah — navlastito uzeti i jedan zastupnik političke vlasti kotarske, kojega u tu svèrhu naznači dotični satnik kotarski, zatim zastupnik dèržavne ždriebarnice i jedan izpitan veterinar, a gdie takova neima, ondie izpitan konjski vidar.

Članovi pregledne komisije izabrat će izmedj sebe pročelnika, koi će biti upravljatelj komisije.

4. Pregled bivat će javno na odredjenih miestih i u dane za to ustanovljene. *(Slidi)*

B.r 1-com. **OGLAS.**

Donaša se na obće znanje, da će u dvorani ovoga c. k. prizivnog suda na 9 t. mj. u 10 uri pridpodne biti teorički dèržavni izpit (odsik sudbeni).

Zadar 5 rujna 1874

Od c. k. poverenstva za teoretičke ispite.

NESLUŽBENI DIO.

Počamši od 6 t. m. bèrzojavna postaja Hradschina u Pragu, službovati će, doklen nj. vel. tamo prebiva, i po noći, a postaje Brandeis, Benatek i Lissa u Češkoj — sve dok traju velike vižbe vojene umnožiti će službovanje, pèrva to jest i preko noći, a druge dvije preko svega dana.

U dolnjoj Austriji na 4 o. m. bi otvorena nova bèrzojavna postaja u Mistelbachu sa stegnutim službovanjem obdana.

Digitized by Google

Il ritorno della spedizione polare austriaca.

A completamento del telegramma pubblicato nel nostro ultimo n°, togliamo dai giornali viennesi le seguenti ulteriori notizie su questo grande avvenimento destinato a far epoca nella storia della scienza.

Un altro dispaccio spedito da Vardöe dal primo-tenente Payer suona:

"Bastimento rinchiuso nel ghiaccio nell' autunno 1872; pressioni; quindi spinto passivamente al nord; 200 miglia al nord di Nowaja-Semlja scoperto grande continente montuoso, che il comitato implorerà da parte nostra, poter chiamare col nome di Sua Maestà l' Imperatore. Con viaggi in slitte esplorate 450 leghe, fino 83° nord, di questa estrema parte settentrionale della terra. Nella primavera 1874 abbandonato bastimento. Ritorno mediante battelli a slitta costa meridionale di Nowaja-Semlja. Salvati da bastimento russo."

Un terzo dispaccio, arrivato a Vienna tre ore più tardi e diretto al conte Wilczek, è del seguente tenore:

"Vardöe (manca il giorno e il mese) 1874. Bastimento rinchiuso due anni senza porto fra massi di ghiaccio; spinti per 14 mesi al nord di Nowaja-Semlja; nel primo inverno gravi pressioni di ghiaccio; nell' autunno 1873 spinti verso terre sconosciute a tre miglia marittime di distanza; seconda svernata a 79° 51' latitudine nord, 59° longitudine est. 1874. 9 marzo fino 4 maggio. Viaggiato il paese mediante slitte da 79° 54' fino 82° 5', assicurato oltre 83.° Estensione longitudinale almeno 15 gradi, però eccettuato sud. In nessun luogo veduti confini neppure dei monti. Disabitato. Vita animale e vegetale al sud poca. Enormi montagne di ghiaccio. Formazioni dolomitiche, altezza dei monti 5000 piedi. Riscontrasi poco legname galleggiante. Alla costa artica (?) seguono grandi complessi di terre coperte di (?) ghiaccio di un anno, 82° nord acqua di costa (?) e ghiaccio galleggiante, quindi massi; massimo freddo 37° Réaumur. Viaggio per terra metà di marzo; durata della spedizione 40 giorni; 7 mesi di notte. 20 maggio. Abbandonato Schii con battelli a slitte, 15 agosto raggiunto il confine del ghiacci. Al sud di Matroschkinsharn incontrati 24 agosto da pescatori russi, che ci condusserro in Norvegia. Eccetto Krisch, tutti vivi. Prego implorare sovrana approvazione per nominare paese Francesco Giuseppe. Comunicazione telegrafica a Pest, Klagenfurt, Petermann. *Payer*."

Questo telegramma è in parecchie parti oscuro, causa forse la fretta con cui venne spedito. — L' accademia delle scienze ricevette poi un altro telegramma da Vardöe, segnato Weyprecht, che suona:

"Nell' agosto 1872 rinchiusi dai geli e spinti 14 mesi fra massi di ghiaccio. Nel 1873 cinque mesi di lavoro estivo per liberarsi. Indarno. Bastimento sollevato 7 piedi dalla pressione del ghiaccio. Nell' agosto 1873 scoperti grandi paesi al nord di 80°; spinti e confinati, svernato a 79° 51'nord, 59° est. Viaggiato il paese; confine invisibile e al nord e all' ovest. 20 maggio. Abbandonato il bastimento con 4 battelli a slitta; dopo 96 giorni di faticoso viaggio coi battelli a slitta, abbiamo trovato in una baja delle dune di Nowaja-Semlja uno scooner russo. Krisch è morto di tubercolosi. Gli altri sono sani. Il materiale d' osservazione guadagnato è assai grande. Preghiamo d' implorare da Sua Maestà il permesso che i paesi scoperti possano essere battezzati "Francesco Giuseppe." Bisogno di denaro 1200 rubli d' argento, 11.385 fiorini d' argento, ricompense 4000 fiorini, rimunerazioni e spese di viaggio da Trömsoe a Vienna circa 3400 fiorini d'argento. Prego assegno telegrafico di 8000 fiorini all' indirizzo: *Agaard* (console austriaco) a Trömsoe."

L' alfiere di vascello Orel spedì inoltre il seguente telegramma ai suoi genitori a Neutitschein:

"Vardöe, 3 settembre, ore 5 p. m. Arrivati sani; ricevute notizie; fatte grandi scoperte di terre fino a 83° latitudine nord. Presso Nowaja-Semlja abbiamo abbandonato il bastimento nel ghiaccio. Il ritorno durò 16 settimane. Orel."

Altre notizie a tutto il 4 corr. non pervennero a Vienna. Fra 12 giorni si spera però di ricevere lettere dagli arditi esploratori, che probabilmente fra 16 giorni saranno poi in persona a Vienna.

L' equipaggio della spedizione si componeva del tenente di vascello Weyprecht, del primo-tenente Payer, del tenente di vascello Brosch, dell' alfiere di vascello Orel, del medico Dr. Kepes, di 13 marinai per la maggior parte dalmati e di due alpigiani tirolesi. Erano stati presi inoltre parechi cani per i viaggi con slitte, che avessero potuto rendersi necessari.

I prodi esploratori erano partiti il 13 giugno 1872 per Tromsöe, per ricevere colà dai pescatori di balene notizie sullo stato dei ghiacci e proseguire poscia per Nowaja-Semlja. Essi aveano promesso agli amici di essere di ritorno verso la fine dell' estate del 1874 o alla più lunga nell' autunno di quest' anno — ed hanno mantenuto puntualmente la loro parola. Da più di 6 mesi mancava ogni loro notizia e nel mentre appunto si disperava di più rivederli, ecco la lieta novella che tutti, meno uno, sono salvi e ritornati felicemente.

I giornali di Vienna dedicano ai reduci navigatori, che, scoprendo terre finora inesplorate, di tanta gloria ricoprirono sè e la patria, saluti e lodi entusiastiche, osservando che il giorno del loro ritorno, il 4 settembre, verrà registrato a lettere indelebili negli annali della scienza. Essi si felicitano coll' Impero tutto per la gloria di cui questi pionnieri della scienza, capitanati dall' audace Weyprecht, lo hanno ricoperto, ed in particolare poi colla Dalmazia, i cui prodi marinai ai recenti sanguinosi allori di Lissa aggiunsero quelli non meno gloriosi della spedizione polare, riconfermando l' antica loro fama di primi marinai del mondo col ritornare vincitori e cinti di gloria da un' impresa, delle immense fatiche e difficoltà della quale a nessuno finora era riuscito di trionfare.

Povratak austrijanskog izaslanstva na kraj sivera.

Radi dopunjenja brzojavke u našem zadnjem broju proglašene, uzimamo iz bečkih dnevnikah slideće dalje obavisti o ovom velikom dogadjaju, koji je naminjen da bude spomenit u povisti znanosti.

Druga brzojavka od nadporučnika Payera iz Vardöe poslata, glasi:

"Brod zbijen u ledu, u jesen 1872 godine; pritiskanje; zatim odtiskan k siveru; 200 miljah od Novaje Zemlje k siveru; velika zemlja berdovita iznadjena, te će odbor s naše strane moliti, da se ona naziva imenom Njegovog Veličanstva Cesara. Putujuć na saonima pregledan bi prostor od 450 četveromilja, čak do 83.° na siveru, to prostor ovog krajnjeg sivernog dila zemlje. Na pramaliće 1874 g. brod ostavljen. Povratak na saonima poput čamacah po južnoj obali Novaje Zemlje. Spaseni od broda ruskog."

Treća brzojavka prispivša u Beč tri ure kašnje, upravljena je na kneza Wilczeka, koja glasi ovako:

"Vardöe (nije naznačen ni dan ni misec) 1874. Brod dvi godine zatvoren, bez luke medju gredama leda; 14 misecih odtiskani od Novaje Zemlje k siveru; prve godine veliko pritiskanje od leda; u jesen 1873 odtiskani k zemljama nepoznatim na daljinu od tri milje pomorske; drugo prezimljenje na 79.° 51' tištimice ti siveru, 59° isprika k' istoku. 1874, 9 ožujka do 4 svibnja. Putovalo se na saonima, to od 79° 54', čak do 82° 5', nasigurno priko 83°. Prostorije isprika barem 15 gradih, izim k jugu. Nigdi medjašah, ni brdah. Pusto. Malo života živintinskog i biljnog na jugu. Golema brda od leda. Načinbe dolomitičke; brda 5000 stopah visoka. Malo dervlja plutajuća. Na skrajnoj obali sivernoj velike ukupnine zemaljah jednogodišnjim ledom pokrite (?), 82.° k siveru voda s kraja (?), i led plutajući, zatim grede; najveća zima 37.° Réaumura. Putovanje po suvu u polovini ožujka; izaslanstvo trajalo 40 danah; 7 misecih noći. 20 svibnja. Schii ostavljen; odanle na saonima naput čamacah, 15 kolovoza medjaš leda postignut. Matroschkinscharnu na jugu susriteni 24 kolovoza od ribarah ruskih, koji nas dovedoše u Norvedjsku. Osim Krischa svi u životu. Molim da isprosite vrhovnu odluku za nazvati zemlju imenom Frane Josipa. Brzojavno priobćenje u Pešti, Klagenfurtu, Petermannu. — Payer."

Ova je bèrzojavka u više mistah nerazumljiva, možda zbog hitnje, kojom je poslata. — Akademija znanostih primi drugu bèrzojavku iz Vardöe; podpisan je Veyprecht; koja glasi:

"U kolovozu 1872 zatvoreni medju ledom, 14 misecih odtiskani medju gredama ledním. U g. 1873 pet misecih radnje litne za izbaviti se. Zaludu. Brod 7 stopah pritiskanjem leda uzdignut. U kolovozu 1873 velike zemlje nadjene na siveru 80°; odtiskani i omedjašeni; prezimili pod 79° 51' k' siveru, 59° k' istoku. Putovali po zemlji; medjaš nevidan i k' siveru i k' zapadu. 20 svibnja. Brod sa 4 naput saonah naput čamacah ostavljen; posli 96 danah trudnog putovanja na saonima naput čamacah nadjosmo u jednom zatoku ženah iz Novaje Zemlje, i jedan škuner ruski. Krisch umro je od sučije. Ostali jesu zdravi. Gradivo opažanjem dobiveno jest vèrlo veliko. Molimo da se isprosi od Njegovog Veličanstva dopust, da se nadjene zemlje nazivaju "Frane Josip". Potriba od novacah 1200 rubaljah u srebru, 11.385 fiorinah u srebru, 4000 fiorinah naknade, naknade i putni troškovi od Trömsoe do Beča oko 3400 fiorinah u srebru. Molim bèrzojavno doznačiti 8000 fiorinah s' uputom na Agaarda (konsula austrijanskog) u Trömsoe.

Barjaktar gjemijski Orel osim toga posla svojim roditeljima u Neutitschein bèrzojavku ovu:

"Vardöe, 3 rujna, 5 urih po p. Dodjosmo zdravi; primismo obavistih; nadjošmo puno zemaljah čak do 83° k' siveru. Kod Novaje Zemlje ostavismo brod u ledu. Povraćanje traja 16 nediljah danah. Orel."

Druge obavisti do svèršetka 4 dana o. m. prispiše u Beč. Nadati se je da će do 12 danah doći listovah od smionih istražilacah, koji će po svoj prilici do 16 danah biti glavom u Beču.

Momčadstvo izaslanstva sastojaše se iz poručnika gjemijskog Weyprechta, nadporučnika Payera, poručnika gjemijskog Broscha, barjaktara gjemijskog Orela, likara D.ra Kepesa, 13 mornarah većim dilom dalmatini i dva planinara tirolska. Uzeto bi još nikoliko pasah za putovanje na saonima, koji bi mogli biti od potribe.

Hrabri istražioci bijahu pošli put Tromsöe na dan 13 lipnja 1872, da tamo od lovacah kitovah primaju obavistih o stanju leda, pa da podju put Novaje Zemlje. Oni su prijateljima obećali da će se vratiti o svèršetku lita 1874 g., ili najdulje ove godine pod jesen — i točno su besidu odèržali. Od priko 6 misecih nije bilo nikakva glasa o njima, a taman kad se dèržalo da se neće više viditi, eto radosnog glasa da su svi, osim jednoga, zdravi i srično vratili se.

Bečki dnevnici vrativšim se pomorcima, koji našav zemaljah dosad neistraženih, tolikom slavom opasaše sebe i domovinu, odaju pozdrave i hvale uzhitne, opažajuć, da dan njihova povratka, na 4 rujna, neizgladivim će se slovima zapisati u litopise znanosti. Oni sebe sa svom Cesarevinom usrićuju sa slave, kojom ovi okopnici znanosti pod rukom smionoga Weyprechta opasaše je, a osobito pak s' Dalmacijom, hrabri mornari koje k' skorašnjim lovorvencima Viškim dodadoše one ne manje slavne izaslanstva na kraj sivera, te stari svoj glas kao pèrvi mornari svita iznova potvèrdiše kao slavodobitnici slavom opasani vraćajuć se s' jednog poduzeća kojega goleme trudove i poteškoće niko dosad nemogaše savladati.

Interno.

Vienna, 2 settembre. Nella notte dal 1° al 2 settembre furono involati da un luogo chiuso dell' ufficio di spedizione delle lettere in Vienna 472 invii postali raccomandati, un terzo dei quali consisteva in assegni postali, polizze d' avviso e lettere di servizio che doveano partire pella loro destinazione la mattina del 2 settembre. I rispettivi uffici postali della città e sobborghi di Vienna in cui furono impostati questi invii vennero tosto resi avvertiti di partecipare l' avvenuta perdita alle rispettive parti, di cui son noti gli indirizzi.

Naša zemlja.

Beč, 2 rujna. Noćju izmedju 1 i 2 rujna ukradeno je s' odpravišta listovah u Beču 472 poštarska odpravka priporučena, od kojih se trećina sastojaše iz poštarskih doznakah, objavnicah, i službinskih listovah, što se imalo odpraviti ne 2 rujna izjutra. Dotičnim poštarskim uredima grada i pridgradjah Bečkih, kojima rečeni odpravci pridati biše, odmah objavljeno bi, da dogodivši se izgubitak dotičnim strankama, za koje se zna gdi su, dojave.

Digitized by Google

— Leggesi nella *Gazzetta di Vienna:* " Ripetuti lagni a motivo degli sconcerti provocati nell' istruzione presso le scuole popolari dai frequenti cangiamenti dei maestri, hanno indotto il sig. ministro del culto e della istruzione, a disporre di concerto colle autorità scolastiche provinciali, e a completamento del § 32 dell' ordinanza per le scuole e l'istruzione del 26 agosto 1870, che nei casi in cui i maestri devono venir sollevati dalle loro funzioni per passare al servizio d' un altro paese della Corona, ciò possa aver luogo soltanto due volte in un anno e precisamente alla fine di febbraio e alla fine di agosto di ciascun anno. I decreti di nomina però devono pervenire almeno otto settimane prima del termine alle autorità scolastiche distrettuali."

La *Internationale Corr.* scrive: — "La notizia recata dalla *Montags-Révue* e riprodotta da parecchi giornali che il governo abbia deciso di presentare al Consiglio dell' Impero per la trattazione costituzionale una novella alla legge matrimoniale, venne attinta, per quanto rileviamo da parte competente, a fonti che non hanno alcun carattere di autenticità".

— 4 settembre. Il capo della spedizione polare austriaca Weyprecht, chiese all' Imperatore l' autorizzazione d'imporre al nuovo paese scoperto il nome di Francesco Giuseppe.

— 5 settembre. Il consiglio municipale di Vienna decise in seguito alla proposta del consigliere Reschauer d'inviare telegraficamente i suoi saluti ai partecipanti alla spedizione polare artica austriaca, unitamente alle dichiarazioni di simpatia e di stima della città di Vienna.

Praga, 4 settembre. Il collegio dei rappresentanti della città accettò con 54 contro 2 voti il progetto d' indirizzo di Zeithammer; tutti i giovani czechi erano assenti.

Trieste, 5 settembre. L' *Oss. Tr.* scrive: L' i. r. fregata *Radetzky* giunse ieri nel porto di Gravosa, e partirà oggi alla volta di Fasana, dove si radunerà tutta la squadra sotto il comando del contrammiraglio barone de Sterneck.

La pirocorvetta *Dandolo*, capitano di fregata E. Roediger, giunse ieri nella rada di Fasana, ove rimarrà due giorni per gli esercizii di bersaglio a cannone, poi si recherà a Pola per mostrare agli allievi dell' i. r. Accademia gli stabilimenti marittimi e quindi a Fiume per sbarcare gli allievi. Si riunirà il giorno 14 corr. colla squadra, per partecipare alle evoluzioni della medesima, prima di intraprendere un viaggio transatlantico cogli allievi sortiti dall' accademia.

Zagabria, 4 settembre. Nella seduta di ieri della Dieta, dopo il discorso di chiusura del relatore della commissione, venne chiusa la discussione generale e il progetto di legge per le scuole popolari venne quasi ad unanimità accettato per base della discussione articolata che ebbe tosto principio e vennero accettati i §§ 1 sino a 40 conforme le proposte della commissione. Parecchie emende furono respinte.

Carlowitz, 4 settembre. Il sinodo vescovile elesse ad unanimità l' archimandrita Vojnović a vescovo di Temesvar e Teofano Živković a vescovo di Karlstadt.

Estero.

Parigi, 4 settembre. Chaudordy fu nominato ambasciatore francese a Madrid.

— Il maresciallo è molto proccupato dalle difficoltà che crea la relazione del generale Lewal sull' evasione del generale Bazaine. Il generale Lewal chiede ch' essa venga pubblicata come egli l' ha scritta; il ministro della guerra insiste perchè una gran parte venga soppressa, alcuno di essi non vuol cedere, ed è il maresciallo Mac-Mahon che deve troncare la questione e prendere una decisione.

Berlino, 3 settembre. La *Provinzial Correspondenz* constata che la presunta alterazione delle amichevoli relazioni tra la Russia e la Germania a causa della diversa opinione nell' apprezzamento della situazione della Spagna, è basata ad una erronea considerazione delle circostanze.

Roma, 3 settembre. Ieri fu tenuto un nuovo consiglio dei ministri. Sebbene anche le autorità giudiziarie della Sicilia, e segnatamente di Palermo, abbiano dichiarato esser necessarii alcuni provvedimenti eccezionali, il governo non intende prenderne alcuno, massime ora che il parlamento è chiuso. Il comando delle truppe rimarrà al generale Casanova, comandante del dipartimento, il quale assumerà, dicesi, la direzione generale del servizio per la pubblica sicurezza.

Catania, 2 settembre. L' eruzione dell' Etna continua da Linguaglossa e Randazzo, producendo scosse violente, ma senza recare danni. Il pericolo è lontanissimo; non ostante quei cittadini scoraggiati abbandonano i paesi. Poca sabbia è caduta nelle vicinanze di Catania.

Randazzo, 2 settembre. I terremoti principiati domenica sera incalzarono di spessezza e di forza fino a martedì mattina. Ieri ed oggi rari e violenti.

Gli abitanti sono sotto le tende. I crateri si sono aperti sabato, oggi uno fuma, gli altri tacciono. Danno nessuno.

Belgrado, 4 settembre. Il Principe Milan arriverà il 15 corr. a Torino, ove sarà ricevuto dal Re d' Italia.

Copenaghen, 4 settembre. Il *Reichstag* è convocato pel 5 del prossimo ottobre.

Madrid, 4 settembre. Finora entrarono nelle file dell'esercito 43,823 coscritti. Il reddito delle esenzioni militari ascese a 37 milioni di reali.

— Dicesi che i carlisti si sono definitivamente ritirati da Puycerda.

Perpignano, 3 settembre. I carlisti partono dalla Valle Dalp. Nessuna colonna è segnalata. Gli abitanti di Puycerda discendono a Bourg Madame per abbracciare le famiglie. Gioia completa.

Rio Janiero, 3 settembre. Il deputato ultramontano Roma propose di mettere in istato d' accusa il ministro-presidente e due altri ministri per titolo di alto tradimento e sedizione contro lo Stato e la religione. La proposta fu deferita ad una commissione speciale.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di ordinare che il ricavato netto della XVI lotteria di Stato, attivata nel secondo semestre del corrente anno e la cui estrazione avrà luogo il 3 dicembre p.v., sia in prima linea devoluto a favore del progettato manicomio in Dalmazia. L' emissione delle relative cartelle avrà principio entro la prima metà del corrente mese di settembre.

Sul corso di perfezionamento per i maestri delle scuole popolari, l' i. r. consiglio scolastico provinciale ha emesso quest' anno le seguenti disposizioni:

Le prelezioni saranno tenute nei locali della scuola di pratica in Zara ed in quelli della scuola magistrale in Borgo Erizzo, sotto la direzione del M. R. Don Stefano Buzolić.

L' istruzione verrà impartita pel corso di cinque settimane, cioè dal 21 settembre corrente a tutto il 24 ottobre p. v., le lezioni si daranno ogni giorno, eccetto le domeniche, nonchè il 30 settembre e l' 8 ottobre, e s' impiegheranno ogni dì sei ore nell' insegnare le seguenti materie: *a)* lingua slava (6 ore per settimana);

— Štije se u Novinama Bečkim: Opetovane pritužbe zbog poremećaja u obučavanju kod pučkih učionah prouzročena, to zbog čestog izminjivanja učiteljah, navedoše gosp. ministra bogoštovja i nauka, te odredi, da u dogovoru s' pokrajinskim vlastima skulskim, a na dopunitbu §. 32 naredbe za učione i obučavanje, od 26 kolovoza 1870, u slučajima kad učitelji imadu se s' njihova službovanja dignuti da na službu u koju drugu Krunovinu predju, biti može to samo dvaput u godini, i to baš pri s' èršetku veljače, i pri svèršetku kolovoza svake godine. Naimenovnice ipak imadu barem osam nediljah danah prije roka kotarskim skulskim vlastima prispiti.

— *Inter. Corr.* piše: "Obavist, što dnevnik *Montags-Revue* donese, i više dnevnikah pak proglasiše, da Vlada odluči prikazati Cesarevinskom Viću radi ustavne rasprave jednu novku, iscèrpljena bi, kao što od pristojne strane doznajemo, iz izvora, koji neima nikakva značaja ovirovljenja."

— 4 rujna. Poglavar sivernog poduzeća austrijanskog Weyprecht, zaiska od Cesara povlast, da novoj iznadjenoj zemlji nadije ime Frane Josip.

— 5 rujna Obćinsko Viće Bečko na pridlog vićnika Reschaurera odluči bèrzojavno svoj pozdrav poslati dionicima sivernog poduzeća austrijanskog, a to uz izjave sućuti i poštovanja sa strane grada Beča.

Prag, 4 rujna. Sbor zastupnikah grada primi sa 54 protiv 2 glasa osnovu poslanice Zeithammerove; svi mladi Česi izbivahu.

Tèrst, 5 rujna. *Oss. Tr.* piše: c. k. fregada *Radetzky* prispi u luku Gruža, a danas će poći put Fasane, gdi će se skupiti sve brodovlje pod zapovidju pomoćnog morovodje barona Sternecka.

Parokorvetta *Dandolo*, pod upravom kapetana fregade E. Roediger, prispi juče u pristanište Fasansko, gdi će ostati dva dana za pucati u nišan iz topovah; zatim će u Polu da gojenicima c. k. Akademije pokaže pomorske nastave: a zatim će na Riku da iskèrca gojenike; a na dan 14 o. m. sastaće se p' brodovljem da u vižbanju s' njim udioništvuje, to prije nego s' gojenicima izišavšim iz akademije putovanje priko debeloga mora poduzme.

Zagreb, 4 rujna. Na jučerašnjem silu saborskom, posli beside pri zavèršenju saborisanja, zavèršeno bi obćeno vićanje, a zakonska osnova za pučke učione primljena bi, mal' ne jednoglasno, kao temelj vićanju na članke, koje odmah započe, a §§ 1 do 40 primljeni biše po pridlozima Poverenstva. Nikoliko popravakah odbijeno bi.

Karlovci, 4 rujna. Biskupski sinod izabra jednoglasno arkimandrita Vojnovića za biskupa Temešvarskog, a Teofana Živkovića za biskupa Karlštadskog.

Inostranstvo.

Pariz, 4 rujna. Chaudordy imenovan je francuskim poklisarom u Madridu.

— Maršal u velikoj je brigi zbog poteškoćah, koje gjeneral Lewal stvara svèrhu pobiga gjenerala Bazaina. Gjeneral Lewal ište da se taj pobig proglasi kako ga je on opisao; ratni ministar hoće ter hoće da se veliki dil toga ukine, niko neće da popusti, te maršal Mac-Mahon ima to prekinuti, i o tom odlučiti.

Berlin, 3 rujna. *Prov. Corr.* pripoznaje, da pridmniveno poinačenje prijateljskih odnošajah izmedju Rusije i Nimačke zbog raznog mnenja pri ocinjenju položaja Španjolske, osnovano je na pogrišno promišljanje o okolnostima.

Rim, 3 rujna. Juče bilo je jedno novo vićanje ministarah. Premda i sudbene vlasti Sicilije izjaviše da su nikoje iznimne providbe potribite, Vlada nemisli nikakvu učiniti, najskoli sad što je Sabor zaveršen. Zapovidništvo nad vojskom ostaće u rukama gjenerala Kasanove, zapovidnika Odila, koji će, govori se, primiti na se obćeno upravljanje službe radi javne sigurnosti.

Katania, 2 rujna. Vatra iz planine Etne sipa od *Linguaglossa* do *Randazzo*, prouzrokujuć silno dèrmanje, ali štete nenanosi. Pogibelj je vèrlo na daleko; ništanemanje tamošnji gradjani duhom klonuvši odanle se udaljuju. Ništo je pèržine palo blizu Katanie.

Randazzo, 2 rujna. Potresi u nedilju u veče započevši, učestali su i jači su bili do utorka izjutra; a juče i danas ridki, ali silni.

Stanovnici su pod čadorima. Ognjevite provale provališe se u subotu; danas iz jedne surlja dim, a ostale miruju; neima štete.

Biograd, 4 rujna. Knez Milan prispiće na 15 o. m. u Torin, gdi će ga Kralj Italije dočekati.

Kopenagen, 4 rujna. *Reichstag* sazvan je na 5 dojdućeg listopada.

Madrid, 4 rujna. Stupiše dosad u vojsku 43,823 unovačenika. Dohodak iz vojničkih oprostah iznosi 37 milijunah realah.

Govori se da su Karlisti sasvim uzmakli od Puycerde.

Perpinjan, 3 rujna. Karlisti odlaze iz Vale Dalpa. Nijedna kolona nije opažena. Stanovnici Puycerde silaze u Bourg Madame da obitelji svoje zagèrle. Radost širom.

Rio Janeiro, 3 rujna. Prerimski poslanik Roma pridloži da se ministar pridsidnik i dva druga ministra pod osvadu stave zbog veleizdaje i bune na Dèržavu i virozakon. Pridlog pridat je osobitom jednom poverenstvu.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Njegovo c. k. apošt veličanstvo najmilostivije udostojilo se je narediti, da čisti prihodak XVI dèržavne lutrije ustanovljeni u drugom polugodištu tek. godine, koja će se izigrati na 3. dojdućeg Prosinca bude odredjen u pèrvom pogledu na korist naumljenog gradjenja ludnice u Dalmaciji. — Izdavanje dotičnih srećakah početi će još pèrve polovice t. miseca Rujna.

Glede tečaja za savršenje učiteljah pučkih škołah, c. k. pokrajinsko viće ove godine je izdalo slideće odredbe:

Podučavnja držati će se u prostorijam praktične škole u Zadru i u ovom učiteljištu u Arbanasima pod upravom m. p. popa Stipana Buzolića.

Nauka će se udilivati tečajem pet sedmicah, to jest od 21 rujna tek. sve do 24 listopada dojd., predavati će se svaki dan, izuzamši nedilje, pa 30.ti rujna i 8.mi listopada, te će se svaki dan upotribiti 6 uri na podučavanja slidećih predmetah: a, slovinski jezik (6 urih na sedmicu); b, zemljopis carevine Austrijanske

Digitized by Google

b) geografia dell' Impero austriaco (3 ore); *c)* aritmetica (6 ore); *d)* agraria (5 ore); *e)* disegno (6 ore); *f)* calligrafia (4 ore); *g)* ginnastica (6 ore).

A docenti sono destinati: per l' insegnamento ad *a)* il signor Don Matteo Nekić — ad *b)* il signor Giuseppe Pavlović — ad *c)* il signor Antonio Niseteo — ad *d)* ed *e)* il signor Vincenzo Danilo ad *f)* il signor Giovanni Hein — ad *g)* il signor Giuseppe Lieber.

Alle prelezioni del corso sono chiamati a prender parte i seguenti 14 maestri di scuole popolari: Antonio Pauličević, dal distretto scolastico di Zara; Giacomo Grčić dal distretto scolastico di Benkovac; Antonio Berlanga e Ulderico Rossini (eventualmente Michele Lukačević) dal d. s. di Sebenico; Gregorio Urlić dal d. s. di Knin; Giuseppe Baldassari dal d. s. di Sinj; Francesco Riboli (eventualmente Gaetano Ljubić) e Matteo Buzolić dal d. s. di Spalato; Michele Vrčić dal d. s. d' Imoschi; Luigi Carpani dal d. s. di Macarsca; Giacomo Foretić dal d. s. di Lesina; Giovani Gjeričević dal d. s. di Curzola; Giovanni Javor e Pietro Menaz dal d. s. di Cattaro.

Ad ognuno di detti maestri viene assegnato, a titolo di dieta, l' importo di fiorini 1:50 al giorno, per i 34 giorni che dovranno passare a Zara e per quelli che dovranno impiegare per il viaggio di andata e ritorno; nonchè un importo corrispondente a titolo di spese di viaggio.

Anche ad altri maestri di scuole popolari resta libero di frequentare le lezioni del corso, senza pregiudizio però all' istruzione dei 14 obbligati.

Domenica sera ebbe luogo nel teatro nuovo l' annunziata produzione del prestidigitatore sig. Frizzo. Il pubblico, allettato dalle magnifiche promesse dei cartelloni e dalla *réclame*, che precedettero l' arrivo dell' artista, accorse numeroso al teatro, e ne uscì convinto della veramente straordinaria abilità del *professore* . . . . . nella stilizzazione de' suoi programmi.

Giorni sono morì in questa città Catterina Dellavia nata Marušić dal Borgo Erizzo, la quale avea raggiunto la ben rara età di anni 102.

Protocollo

della seduta della Giunta provinciale del 4 agosto 1874.

Presenti:

Il Presidente: Cav. *Ljubiša.*
Gli assessori: *Vranković, Ljubić e Danilo.*

1. Approvata la convenzione giudiziale stipulata coll' aggiunto giudiziario *Šarlak* circa il suo debito di f. 22:16 verso il fondo provinciale.

2. Ingiunto al comune di *Vergorac* sotto pena di multa di pubblicare tosto le liste elettorali per la rinnovazione della sua rappresentanza.

3. Approvato il preventivo alla Beneficenza di *Scardona* per l' anno 1874.

4. Delucidato alla i. r. Luogotenenza che la Giunta non ha pagato a quella della Stiria le spese di sfratto, perchè questa non ha dimostrata la pertinenza degli sfrattati.

5. Si fa conoscere al Consiglio scolastico provinciale che la Giunta non è intenzionata di proporre alla Dieta una novella sullo scioglimento dei Consigli scolastici locali, non dividendo in molti punti l' opinione del Consiglio provinciale.

6. Fu ammonito il comune di *Verbosca* che restituì alla Giunta una circolare col pretesto di non comprenderla, avvertendolo che un'altra volta sarà trattato disciplinarmente.

7. Circolare ai comuni sul tempo e modo in cui devono essere prodotti dagli stessi i conti preventivi.

8. Comunicati alla Luogotenenza i motivi per i quali la Giunta non può convenire che l' appostamento della gendarmeria sia trasportato da *Biljane* a *Polača.*

9. Rejetta la domanda del comune di *Almissa* perchè il vecchio consiglio non si raduni prima della costituzione del nuovo, comecchè contrario al § 17 R. C.

10. Rejetta come infondata la lagnanza di Nicolò Radulović e compagni, contro il comune di *Stagno* per la nomina dell' ordinanza e del segretario.

11. Sul lagno del podestà di *Stagno* contro due dei suoi assessori, fu invitato di assumerli e rimettere il protocollo delle loro dichiarazioni.

12. Rejetto per incompetenza il ricorso di Saba Dobrota da *Bratiškovci* per essergli stato demolito un muro.

13. Al comune di *Knin* fu risposto che per poter deliberare sul domandato sussidio a ristauro del ponte Mokropolje, occorre avere il fabbisogno ed il disegno, come pure la dichiarazione della sua propria concorrenza nella spesa.

14. Attesa l' importanza del ponte di *Gradac*, fu sollecitata, in seguito a reclamo del comune di *Dernis*, la i. r. Luogotenenza ad evadere la relativa requisitoria della Giunta.

15. Al comune di *Arbe* sono stati restituiti gli atti risguardanti l' affrancazione dei beni di Loparo, con avviso che in massima la Giunta accede all' affrancazione, ma che si riserva di esaminare la cosa in dettaglio quando gli sarà assoggettato all' omologazione il relativo contratto.

16. Approvato il contratto di vendita col quale la Beneficenza di Spalato ha venduto tre quarti delle case erano di ragione Martinis a Venezia.

17. Sebbene si tratti di materia che è fuori della competenza della Giunta, pure si prega la i. r. Luogotenenza di sollecitare l' assunzione degli atti relativi ai danni elementari sofferti dal comune di Pago, a scarico della relativa imposta.

Evasi inoltre molti più piccoli affari.

Telegrammi particolari della Redazione.

Praga, 7 settembre. Stassera saranno ultimati gli archi trionfali e la magnifica decorazione della città. Immensa affluenza di forestieri. Grandiosi preparativi per l' illuminazione di domani.

Santander, 7 settembre. I bastimenti da guerra germanici, cannoneggiati dai carlisti di Guetaria, scagliarono 24 bombe nella città e ritornarono il 5 corrente a Santander.

Friburgo, 7 settembre. Per il congresso dei vecchi-cattolici giunsero più di 130 delegati, fra i quali i capi del vecchio-cattolicismo della Germania, dell' Austria e della Svizzera.

Nella seduta dei delegati vennero accettate delle risoluzioni, colle quali i vecchi cattolici esigono una parte della sostanza ecclesiastica, sperano di ottenere la protezione dello Stato e chiedono la divisione dell' uso delle chiese e delle prebende secondo il numero delle anime dei due partiti.

Per desiderio espresso da Döllinger, il giorno 14 corrente si raccoglierà a Bonna una conferenza di saccerdoti delle diverse confessioni, allo scopo di venir anzituto in chiaro sulle differenze dogmatiche.

Migliaia di persone assistettero alla prima seduta pubblica,

(3 ure); c, računarstvo (6 urih); d, ratarstvo (5 urih); e, risanje (6 urih); f, krasopis (4 ure) g, tilovižba (6 urih).

Za naučitelje su odredjeni: glede predavanja pod a. gosp. pop Mate Nekić — pod b, gosp. Joso Pavlović — pod c, gosp. Ante Niseteo — pod d, i e, gosp. Vicko Danilo — pod f, gosp. Josip Hein — pod g, gosp. Josip Lieber.

Da primaju nauke zvati su slideći 14 učiteljah pučkih skolah: Ante Pauličević iz školskog kotara Zadarskog; Jakov Grčić iz škol. kot. Benkovačkog; Ante Berlanga i Ulderik Rossini (u slučaju Miho Lukačević) iz šk. kot. Šibenskoga; Grgo Urlić iz šk. kot. kninskoga; Joso Baldassari iz šk. kot. Sinjskog; Frane Riboli (u slučaju Gajo Ljubić) i Mate Buzolić iz šk. kot. Splitskoga; Miho Vrčić iz šk. kot. Imockoga; Luigj Carpani iz šk. kot. Makaranskoga; Jakov Foretić iz šk. kot. Hvarskoga Ive Gjeričević iz šk. kot. Korčulanskoga; Jovo Javor i Petar Menac iz šk. kot. Kotorskoga.

Svakomu od ovih učiteljah, udiljuje se dnevnića od fior. 1:50 za zvaki od 34 dnevah, koje moraju proći u Zadru i za one dneve, što budu tribali za poći i vratiti se, i osim toga prilična podpora u ime putnih troškovah. I ostalim učiteljem pučkih školah ostaje slobodno, pohadjati nauke ovoga tečaja, ali bez uštrba podučavanju 14 obvezatih.

U nedilju večer bila je u novome kazalištu objavljena predstava čarobnjaka gosp. Frizzo. Pučanstvo, obmamljeno krasnim obećanjima razglašenim i raztrubljenim *reklamom*, koji predidoše dolazak umitnika pohèrli mnogobrojno u kazalište. i ostavi ga osvidočenjem, da je *profesor* baš prebitar . . . . . u sastavljanju svojih oglasah.

Nazad nekoliko danah umrla u ovome grade Kate Dellavia, rodjena Marušić iz Arbanasah, koja je doživila bila, doista ridku starost od 102 godinah.

Zapisnik

sjednice pokrajinskoga Odbora dneva 4 kolovoza 1874.

Prisutni:

Predsjednik: vit. *Ljubiša.*
Prisjede: *Vranković, Ljubić i Danilo.*

1. Potvrgjena sudbena nagodba sklopljena sudovnim pristavom *Scharlachom* radi njegova duga pokrajinskoj zakladi od fior. 22:16.

2. Naloženo općini *Vrgorskoj* da proglasi izborne listine na općinske izbore, pod prijetnju strogih sredstva.

3. Skradinskomu dobrotvornomu povjerenstvu potvrgjen predračun god. 1874.

4. Razjašnjeno namjesništvu, da zapratni troškovi nisu plaćeni Odboru Štajerskomu, jer ovi nije dokazao pripadnost zapraćenika.

5. Školskomu pokrajinskomu vijeću odgovoreno, da Odbor ne misli predložiti saboru zakonsku osnovu o raspustu učionskih mjesnih vijeća, jer se u mnogim točkam ne saudara mnenje odbora s mnenjem pokrajinskog Vijeća.

6. *Vrboškoj* općini povraćena odborova okružnica koju je odbio jer je nerazumije, s opomenom Načelniku, da takovo odbijanje odborovih odluka drugi bi se put smatralo kao nepokornost i nepoštovanje i kao takovo podvrglo steženomu postupku.

7. Razaslana Općinama okružnica, da na vrijeme priprave svoj predrazbroj, s opomenom i naputkom, kako se imaju u tom poslu vladati.

8. Priopćeni Namjesništvu razlozi s kojih se nebi imala premjestiti žandarska postaja iz *Biljani* u *Polaču.*

9. Odbivena prošnja, da se staro općinsko vijeće *Omiško* ne sakuplja dok se novo ne ustanovi, jer protivna § 17 općinskoga pravilnika.

10. Odbivena, jer netemeljita, tužba Nika Radulića i drugih, proti općinskomu upraviteljstvu u *Stonu*, radi imenovanja knjigonoše i tajnika.

11. Na tužbu načelnika *Stonskoga* na dva svoja prisjednika, naregjeno mu, da ih pozove na opravdanje i Odboru njihov saslušak pošlje.

12. Savi Dobroti u *Bratiškovcima* povraćena tužba radi oborena mu zida, jer Odboru neprikadleži o tom suditi.

13. Općini *Kninskoj* odgovoreno, da Odbor može odlučiti, bili potpomogao gradnju mosta u Mokropolju, ako mu općina pošlje troškovnik te gragje i naznači, što će sama u taj most uložiti.

14. Na prošnju općine *Derniške* pospješeno kod namjesništva riješenje o gradnji mosta Gradačkoga.

15. Povraćeni Općini *Rapskoj* spisi o oprostu zemaljā u Loparu, naznanom, da Odbor na taj oprost u načelu pristaje, ali da priuzdržava potvrdu, dok cio osnov bude utovačen i pogogjen.

16. Dobrotvornomu povjerenstvu u *Spljetu* potvrgjena pogodba prodaje njegovih triju dijela kuća, bivših Martiniševih u Mletcima.

17. Općini *Paškoj* dostavljen prepis odborova pisma na političku vlast, radi odpusta zemljarine, prigodom podnebnih šteta, prem da to ne spada u područje Odborovo.

Riješeno još mnogo omanjih posala.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Prag, 7 rujna. Večeras će se dovèršiti slavoluci i krasni ures grada. Silno hèrle amo stranci. Veličanstvene pripravé za razsvitljenje sutrašnje.

Santander 7 rujna. Ratni brodovi nimački, iz topova napadnuti po karlistima iz Guetarie, baciše 24 bombe u grad, i vèrnuše se na 5. t. u Santander.

Freyburg 7 rujna K sastanku staro-katolikah pristupiše više od 130 izaslanikah, izmedju kojih poglavice staro-katoličanstva iz Nimačke, Austrije i Švajcarske. U sidnici izaslanikah bihu primljene odluke, kojim starokatolici pitaju dio cerkovnog imetka, nadaju se zadobiti zaštitu dèržavnu i isto, neka se cèrkve i dohodci za uputribu podile po broju dušah obiuh stranakah.

Uslid želje, po Dollingeru razložene, na 14 t. sastati će se u Bonnu skupština duhovnikah raznih viroizpovisti hu namiri, da prije svega na čisto dodje vèrhu razprah dogmatičkih.

Hiljade osobah prisutvovahu pèrvoj javnoj sidnici.

Segue il Supplemento. — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**	3 settem.	4 settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 75	71 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 80	74 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 25	109 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	976 —	975 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	240 —	240 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 80	109 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 —	103 80
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 82	8 81½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

al N. 1813-c.s.p. 3—3

AVVISO.

In seguito all autorizzazione impartita dall' Eccelso i. r. Ministero dell' istruzione coll' ossequiato dispaccio 26 maggio 1874 N. 7114. può presso l' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo venir attivato col principio dell' anno scolastico 1874-75 un corso annuale pratico per candidati al magistero delle scuole popolari.

A tale corso possono prendere parte soltanto scolari, i quali hanno di già assolto tutte o almeno più classi superiori di una Scuola media.

Ai medesimi verrebbe conferito, per la durata del corso, uno stipendio da 100 a 200 fior., e compiuto con buon successo il corso annuale stesso, sarebbero tosto impiegati come maestri di scuole popolari in provincia.

S' invitano i genitori o tutori di quei giovani, i quali intendessero di approfittare della suesposta concessione, di produrre le loro istanze documentate colla fede di nascita e coi certificati del candidato, mediante il preposto i. r. Capitanato distrettuale all' i. r. Consiglio scolastico provinciale non più tardi del 20 settembre 1874.

Zara 25 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scol. provinciale.

N. 2363-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto sistemizzato di maestro di agraria presso l' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo di Zara.

(Vedi 1.a pub. al N. 71).

Zara 26 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 797-pr. 3 - 3

AVVISO

di concorse al posto di servente presso il Giudizio distrettuale di Vrgorac, col termine di quattro settimane dal 14 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 70)

Spalato, 26 agosto 1874.

Dall' i. r. Presidenza del Tribunale di Circolo.

N. 8357-II 3—3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento di un posto d' ispettore delle imposte cogli emolumenti congiunti alla IX classe di rango

(Vedi 1.a pub. al N. 70).

Zara 21 agosto 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Direzione delle finanze.

N. 2425-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1874-75 che avrà principio col primo di novembre p. v. sono disponibili alcuni posti gratuiti o eventualmente stipendj d' annui fior. 160 (centosessanta) a favore di ragazze dalmate, che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico presso l' istituto delle molto Rev. Ancelle della carità a Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 71).

Zara 27 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

N. 2426-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendi erariali da fior. 100 e fior. 150 v. a. derivanti dalla dotazione del soppresso convito di Zara e destinati a favore di giovani dalmati, esclusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendii resta aperto sino ai 20 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 71).

Zara 27 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 2424-c.s.p. 1 – 3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1874-75 che avrà principio ai primi di novembre p. v. sono disponibili alcuni posti gratuiti nel convito unito all' i. r. istituto magistrale in Borgo-Erizzo di Zara a favore di giovanni dalmati che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico.

Nel convito ricevono i giovani ammessi, alloggio, vitto, lavatura, medico e medicinali, mentre le spese di viaggio d' andata e di ritorno, nonchè la provvista dei libri, e degli altri occorrenti mezzi di studio, fra i quali và compreso un violino, e quello di vestiti restano a carico della rispettiva famiglia.

Col presente avviso s' apre il concorso ai posti suddetti, con avvertimento che eventualmente potrà essere concesso mezzo posto mentre l' altra metà dovrà essere indennizzata dalla famiglia con fior. 10 mensili.

Gli aspiranti produranno le loro domande scritte in italiano ed illirico, a mezzo del rispettivo i. r. Capitanato distrettuale all' i. r. Consiglio scolastico provinciale alla più lunga pel giorno 30 settembre a. c. ed a senso del § 32 della legge 24 maggio dovranno corredarle di certificati comprovanti:

1. l' età di 15 anni compiuti;
2. forte costituzione fisica;
3. integrità morale;
4. una corrispondente coltura primordiale.

Alle domande sarà inoltre da unire una dichiarazione (reversale) contenente l' obbligo di servire, pel caso dell' ottenimento d' un posto, almeno per sei anni nell' istruzione elementare di qualunque scuola della provincia che venisse assegnata dalla competente autorità scolastica, o in caso contrario di rifondere gli importi che in qualità di preparandi al magistero avessero percepiti.

Questa reversale ha da essere pure firmata dal genitore o dal tutore dell' aspirante.

Il conferimento d' uno di o mezzo posto ad aspiranti, che devono entrare nel primo corso del preparandio, rimane condizionato alla buona riuscita dell' esame d' ammissione prescritto dalla legge. il quale entro gli ultimi giorni d' ottobre, i quali saranno mediante apposito avviso notificati nel foglio ufficiale l' *Avvisatore Dalmato*, si terrà presso la predetta scuola magistrale, e si estenderà in generale a quelle materie, che s' insegnano in una scuola reale inferiore, od in un ginnasio inferiore, eccettuate le lingue straniere.

Gli aspiranti verranno esaminati in tale incontro tanto in lingua italiana che nella lingua illirica.

Gli alunni che nel anno 1873-74 godettero d' uno stipendio, o di un posto gratuito, ed alla fine dello stesso vennero promossi ad una classe superiore, non hanno bisogno di supplicare, ma continueranno a godere lo stipendio anche nell' anno venturo.

Zara 27 agosto 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico provinciale.

Razglasi.

Br. 1813-p.s.v. 3—3

OBJAVA.

Uslid povlasti udiljenoj od uzvišenoga c. k. Ministarstva nauka poštovanom izvišćju 26 svibnja 1874 Br 7114. može se kod c. k. Učiteljišta u Arbanasim udilotvoriti s početkom skulske godine 1874-75 godišnji jedan tečaj vištački za težioce na učiteljstvo kod pučkih učionah.

U tom tečaju udioništvovati mogu samo učenici, koji su već sve razrede, ili barem više višjih razredah kod sridnjeg učilišta svršili.

Istima bi se dok tečaj traje udilila zakladnina od 100 do 200 fior.. a kad bi s dobrim uspihom isti godišnji tečaj svršili. bili bi odmah namišćeni kao učitelji kod pučkih učionah u pokrajini.

Pozivaju se roditelji ili štitnici onih mladićah, koji misle višerečenom dozvolom okoristiti se da prošnje svoje rodjenicom i svidočnicama pridložnika podkripljene, ne kašnje dana 20 rujna 1874 priko predstavljena c. k. kotarskog poglavarstva c. k. pokrajinskom skulskom viću podnesu.

U Zadru 25 kolovoza 1874.

Od c. k. pokrajinskoga skulskoga viéa.

Br. 2363-p.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za ustanovljeno jedno misto učitelja ratarstva kod cesarskoga kraljevskoga Učiteljišta u Arbanasim blizu Zadra.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 71).

U Zadru 26 kolovoza 1874.

Od c. k. Pokrajinskoga skulskoga Viéa.

Br. 797-pr. 3—3

OBJAVA

natičaja za misto poslužnika, kod kotarskoga Suda na Vrgorcu, uz rok od četiri nedilje danah, od dana 14 dojd. Rujna.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 70.)

U Splitu 26 kolovoza 1874.

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

Br. 8357-II 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za udilenje mista poreznog nadziratelja sa dohodcima, spojenim s IX razredom čina.

(Vidi 1.o uvrš. u br. 70).

Zadar 21 kolovoza 1874.

Od predsidništva c. k. upraviteljstva financialnog.

Br. 2425-p.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dojduću školsku godinu 1874-75, koja počimlje s prvim studenoga o. g. razpoložava su neka bezplatna mista ili po slučaju podpore godišnjih 160 for. na korist dalmatinskih divojakah, koje su naumile posvetiti se nauci podagogično-metodičnoj u zavodu milosrdnih službenicah u Dubrovniku.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 71.)

Zadar 27 kolovoza 1874.

Od c. k. pokrajinskog skulskog Viéa.

Br. 2426-s.p.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Razpoložive su za dojduću školsku godinu nekolike državne podpore od 100 fi. i 150 fi. a. v. iz obškrbe ukinotog hraništa Zadarskog, odredjene na korist mladih Dalmatinacah, koji uče sridnje škole.

Natičaj na te podpore biti će otvoren do 20 rujna t. g.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 71).

Zadar 27 kolovoza 1874.

Od C. K. pokrajinskog školskog Viéa.

Br. 2424-s.p.v. 1 – 3

OBJAVA NATIČAJA.

Za školsku godinu 1874-75, koja počimlje s prvim studenoga t. g. razpoloživa su neka bezplatna mista u hranilištu, spojenu sa učiteljskim zavodom u Arbanasima kraj Zadra za mlade Dalmatjnce, koji bi želili posvetiti se nauci pedagogičko-metodičkoj.

U hranilištu mladići primljeni, dobivaju stan, hranu, pranje, likara i likarije, dočim ostaje obitili da nabavi troškove putne za poći i doći, knjige i ostala učila, medju kojima violin, pa i odiću.

Sa ovom objavom otvara se natičaj na rečena mista, opomenom, da u slučaju može se naticati i za pol mista, dočim bi obitelj imala naknaditi drugu polovicu su 10 for. na misec.

Naticatelji imaju podniti svoje molbenice, napisate talijanski i slovinski c. k. pokrajinskome školskom viću preko dotič nog kotarskog poglavarstva najdalje do 30 rujna t. g. i u smislu § 32 zakona od 24 svibnja moraju molbenici pridodati dokaze:

1. 15 godinah dovršenih;
2. kripki tilesni sustav;
3. neprikornu ćudorednost;
4. prilične pridbižne nauke.

Molbenicama valja još dodati očitovanje (obveznicu) kojim se obvežuju, ako bi traženo misto dobili, da će najmanje šest godinah služiti u početnom podučavanju u ovoj pokrajini kod kojemu drago škole, što bi mu starija vlast odredila, ili u protivnome slučaju da će vratiti svote, za njih potrošene, dok su se za učiteljstvo pripravljali.

Ta obveznica ima biti podpisata i po otcu ili štitniku prosioca.

Udilenje ciloga ili polovice mista prosiocima, kojima je stupiti tek u prvi tečaj učiteljišta, zavisiti će od uspiha pristupnog izpita, po zakonu propisatog, koji će se držati pri svršetku miseca listopada t. g. u spomenutome zavodu, i obuzimlje u obće sve one predmete, što no se predavaju u nižoj realki ili na nižem gimnaziju izuzimajuć tudje jezike i koji će se dnevi objaviti putem službenog lista *Dalmatinskog Objavitelja.*

Naticatelji će pri toj zgodi biti izpitani talijanskim i slovinskim jezikom.

Pitomci koji su već godine 1873-74 uživali podporu ili bezplatno misto, te koncem iste godine bile promaknuti u višji razred, netreba da se mole, nego će i dojduće godine ostati u užitku iste podpore.

Zadar 27 kolovoza 1874.

Od c. k. pokrajinskog školskog viéa.

N. 2720 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Nel distretto della Direzione telegrafica di Brünn si rese vacante un posto di allievo telegrafico di II classe coll' annuo adjutum di fiorini 300.

I concorrenti dovranno produrre direttamente e se in servizio dello Stato mediante il tramito delle loro proposte autorità alla suriferita Direzione telegrafica fino ai 30 settembre a. c. inclusive le loro istanze scritte di proprio pugno e munite dei documenti comprovanti i servizii pubblici o privati finora prestati, il buon successo ottenuto nell' assolver i prescritti esami te-

Digitized by Google

legrafici, la perfetta conoscenza della lingua tedesca nonchè una sufficiente della francese, una buona e sana costituzione fisica; ed infine dovranno aggiungere se siano stretti in vincoli di parentela con qualche impiegato telegrafico del suddetto distretto.

Zara li 3 settembre 1874.

I. R. Direzione Telegrafica Provinciale.

Br. 9926 1 – 3

RASPIS NATIČAJA.

Na osnovu previšnje odluke od 5 lipnja 1868 god. nastojećim otvara se natičaj na dva profesorska mjesta pri pravoslavnom bogoslovskom Zavodu u Zadru, i to:

Jedno profesorsko mjesto za dogmatičko bogoslovje, moralno bogoslovlje i homilitiku i drugo za katihetiku, pedagogičku, grčki jezik i crkveno-slavenski jezik.

Sa svakim od ovih mjesta skopčana je plata od 840 for. i 200 for. u ime pribavke djejstvitelnosti, svega 1040 f. a. v.

Dotične prošnje, podkripljene potrebitim svjedočbama dokazujućim, da su konkurenti neprekornog moralnog i političkog povedenja i da su svršili višu Gimnaziju i bogoslovke nauke pri kakvom podpuno uredjenom pravoslavnom bogoslovskom zavodu, imadu se podnjeti preko predpostavljenih im vlasti, kroz šest nedjelja, poslje prve objave u ovom listu, dijecezalnom pravoslavnom episkopu u Zadru.

Za pomenuta mjesta natječati se mogu pravoslavni svešćenici i svjetovnjaci, koji imaju višerečena svojstva.

Konkursualni pismeni i ustmeni ispiti držaće se na srbskom jeziku 25 listopada t. g. po novom kalendaru u Zadru pri pravoslavnom bogoslovskom zavodu.

Od polaganja ovih ispita oslobóditi se mogu oni samo konkurenti, koji su svoju sposobnost zasvedočili kao učitelji ili spisatelji po struci bogoslovskih znanja.

U Zadru 8 kolovoza 1874.

Editti.

ad N. 9560 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, il lavoro di costruzione d' una casa ad uso di canonica cattolica a Radovin, verrà tenuta nel giorno 10, e ripetuta occorrendo nei giorni 14, e 16, settembre 1874 una pubblica asta, dalle ore 10 ant. alle ore 1. pom. nei locali dell' i. r. Luogotenenza, dipartimento II°.

(Vedi 1.a pub. al N. 71.)

Zara 31 agosto 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

Natičaji.

uz Br. 9560 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Dati će se u zakup dne 10, i bude li potribito ponovljeni dne 14 i 16 rujna preko javne dražbe radnja za ograditi stan katoličkom parohu u Radovinu, nepromjenivom cinom za dovršenu gradnju. Dražba će biti u rečeno dneve kod ovoga c. k. namistništva od 10 u jutru do 1 p. p. u prostorijam II odsika.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 71).

Zadar 31 kolovoza 1874

Od c. k. namistništva.

N. 1636-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Lorenzo Bonačić Civran fu Pietro, che Nicolò Bonačić q.m Lorenzo da Milnà, rappresentato dall' avvocato pro D.r Vincenzo Carlovatz, ha prodotto il di lui confronto la petizione d. p. 22 aprile 1874 N. 1636, per non ingerenza nel fondo *Dušičine*, riconoscimento di comproprietà di muri e chiusura di fori, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il signor Dr Antonio Colombis da S. Pietro onde abbia a rappresentarlo nel dì 7 novembre 1874 alle ore 9 antim. fissato pel contradditorio stesso.

Gl' incomberà perciò di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendesse valersi, od altrimenti provvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 25 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3325-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere a Giovanni Arlov detto Michizza q.m Francesco da Zlarin, assente e dignota dimora, che in seguito ad istanza 5 maggio 1874 N. 3325 pell'estimo dei beni colpiti dal decreto di pegno 31 decembre 1868 N. 8191, prodotta da Simeone Costan q.m Stefano da Sebenico, gli venne deputato in Curatore Giovanni Mischić Cauš di Zuri, viene quindi eccitato di munire il nominato curatore dei necessari documenti, titoli e prove, oppure volendo destinare ed indicare al giudice un altro procuratore, con avviso che in caso di trascuratezza dovrà a se stesso attribuire ogni triste conseguenza che fosse per emergere a suo danno.

Sebenico 8 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2118-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono diffidati gli assenti e d' ignota dimora Domenico Ivullich q m Giovanni, Giovanni e Domenico fratelli Ivullich q.m Marco a presentare le loro dichiarazioni di erede sulla facoltà relitta dal defunto Don Pietro Burattovich a senso dell' editto pubblicato sotto pari data e numero.

Brazza S. Pietro 16 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1375-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 24 settembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno vignato con olivi, e parte improduttivo, posto nella campagna di Spalato, nella località denominata Bol, censito alle particelle catastali 5220, 5221, tenuto a colonia da Francesco Oparo detto Cherstulovich alla condizione della metà, dell' estesa complessiva di jugeri 1 klafter 1329, ossia vreteni 12, fra confini a levante Pizzocchero di S. Cipriano, col colono Stefano Kragich a ponente Demanio, ora Ozretić Michele, a mezzodì Giovanni de Capogrosso, colla colona Domenica vedova Lupi, da borra Zanko Paolo e Matteo Tomić, oppignorato dall' i. r. Procura di finanza a Matteo Tomić Kamatnik q.m Giovanni e stimato fiorini 698:62$^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 698:62$^1/_2$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anche al di sotto del prezzo d' estimo, ma non meno di fior. 160.

3. Gli obblatori all' atto dell' incanto dovranno depositare a titolo di vadio il decimo del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti al terreno e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 9 maggio 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 844.-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende pubblico che con deliberato 13 luglio 1874. N° 1095 dell' i. r. Tribunale provinciale di Zara venne dichiarata mentecatta Anna Ferrari Latus fù Lorenzo, e che questo Giudizio le ha destinato in curatore il signor Antonio Galzigna q.m Doime.

Arbe 9 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1968-civ. 3—3

EDITTO.

Ad istanza dell' avvocato Dr Gaetano F. Bulat quale amministratore della massa ereditaria del defunto Giovanni Giustini q.m Girolamo, autorizzato espressamente da tutti gli eredi del defunto suddetto, viene decretata l' asta volontaria dei seguenti beni immobili.

Descrizione dei beni

a) Casa a quattro piani con soffitta, nonchè una stanza sopra il tetto formata dalla pria esistita terazza, di tutto il pian terreno con corte e tetoja, nonchè di un fondo esterno da levante promiscuo col comune, il tutto di ragione dell' or defunto Giovanni Giustini, posta in Spalato, in contrada del teatro al civico N. 475, fra confini da levante fondo comunale ad uso di pescheria, da ponente strada pubblica indi bagni Cattani, da borra pure strada pubblica indi fondi Cattani ad uso della vendita delle carni;

c). Un secondo fabbricato poco distante dal primo verso la marina, posto pure nella stessa contrada del teatro, al civico N. 250, fra confini da levante Giovanni Brajnovich con muro promiscuo, da ponente strada pubblica indi l' ex giardino Marmont, da borra Antonio Smolcich e Dr Nicolò Cattani con muri promiscui, e da mezzodì Dr Pietro Illich col muro promiscuo.

Questi due stabili sono descritti nell' inventario giudiziale 11 gennaio 1872 N. 1643-civ. stimato il primo a fior. 16000, ed il secondo a fior. 11000.

L' asta avrà luogo nel dì 29 settembre 1874 dalle ore 10 antim. ad 1 ora pom., dinanzi un' apposita commissione nell' atrio di questo tribunale, restando ostensibili agli offerenti l' inventario suddetto, e i certificati dei carichi ipotecarii ed altri documenti comprovanti la proprietà ed il possesso della massa ereditaria riferibilmente ai beni stessi.

Le condizioni della vendita sono.

a) che la prima voce d' asta sarà l' importo della stima risultante dall' inventario;

b) che la vendita seguirà in due lotti formati uno della casa grande al civ. N. 475, e l' altro del fabbricato al civico N. 250;

c) che la vendita seguirà al miglior offerente ad un prezzo non inferiore alla stima;

d) che ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10% pel prezzo d' estimo a titolo di vadio, sopra il quale gli eredi Giustini avranno diritto di pegno a garanzia dell' esatto adempimento del contratto da parte del deliberatario;

e) che il deliberatario dovrà esborsare entro giorni tre dopo notificatagli l' approvazione della delibera, il prezzo della stessa, a scanso di un reincanto a spese e pericolo del deliberatario stesso;

f) che questi dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio, ed a quelle per tasse e bolli dopo l' acquisto.

g) che resta riservato ai creditori assicurati sopra i beni stessi il diritto d' ipoteca senza riguardo al prezzo di vendita; avvertendosi che il deliberatario rimane garantito dal prezzo di delibera, perchè l' importo atto a coprire tutti i creditori iscritti verrà trattenuto in giudiziale custodia fino a ragione conosciuta, semprecchè i venditori non si mettessero diversamente d' accordo col deliberatario e coi creditori iscritti al momento che egli verserà il saldo del prezzo di delibera.

h) che viene riservata l' approvazione della delibera da parte degli eredi maggiorenni entro il termine di mesi due, decorribili dal giorno dell' incanto, salva l' approvazione dell' i. r. Pretura urbana di Trieste quale giudizio pupillare, da provocarsi entro lo stesso termine.

Il presente editto viene fatto inserire per esteso nel foglio d' annunzi dell' *Avvisatore Dalmato* per tre volte consecutive ed in via di estratto nei due fogli provinciali il *Dalmata* ed il *Nazionale.*

Spalato 27 giugno 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1421-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti dei beni oppignoratii da Domenico Fabiani nella rappresentanza della minorenne sua figlia Caterina a Caterina Politeo, vengono fissati i giorni 28 settembre, 30 ottobre e 30 nov. 1874, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. (vedi editto di data odierna, prima pubblicazione).

Cittavecchia 20 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2485-civ. 2 – 3

EDITTO.

Nei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 15 decembre 1874 si terranno presso questo questo Tribunale triplici incanti a vendita d' una casa alle falde del Monte Marjan, di migliorie coloniche in Supaval e di terreno in Sustipan della campagna di Spalato esecutati dalla tutela dei minori Rejé Kiloža q.m Antonio a Giacomo Despalatović, del valore estimativo di fior. 372:43.

Spalato 22 agosto 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1526-civ. 2—3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita dell' immobile esecutato da Antonio Alfirević di Scardono ad Ilia Žižić Kesan da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 71).

Scardona li 11 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2436-civ. 3 – 3

EDITTO.

Pegli incanti contemplati dall' editto 10 decembre a. d. N. 5293 inserito nel N. 8 di questo foglio si ridestinano colle stesse consizioni i giorni 26 settembre e 31 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle ore 1 pom.

Knin 16 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 1126 2—3

EDITTO.

Si avvisa l' assente d' ignota dimora Vincenzo juniore q.m Michele Miloš che sopra petizione di Pietro di Stefano Stolić gli venne ordinato il pagamento di lire sterline trecento ed accessori, e che gli venne nominato in curatore l' avvocato d.r Lodovico Marotti.

(Vedi 1.a pub. al N. 69.)

Ragusa li 8 agosto 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

---

al N 2729-civ. 3-3

EDITTO.

Duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati dalla Procura di finanza, per le Imposte, ad Antonio d.r degl'Ivanišević.

(Vedi 1.a pub. al N. 69).

Makarska 24 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 322-civ. 3 - 3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 17 settembre e 12 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pom. per la vendita della casa esecutata da Pietro Bradanovich a Giacomo Bartucevich q.m Stefano.

(Vedi 1.a pub. al N. 69).

Lissa 25 agosto 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 1300-civ. 2—3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita dello stabile esecutato da Ante Cverljak ad Ante Bausić q.m Petar da Ruppe.

Scardona li 1 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1886-civ. 2 - 3

EDITTO.

Si diffida l' assente, e d' ignota dimora Andrea Carstulovich q.m Giovanni, da S. Pietro di presentare entro un' anno dal presente Editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dalla defunta sua madre Maria Carstulovich a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data al numero 71.

S. Pietro 20 luglio 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 73 — Zara, Sabato 12 Settembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 73 — U Zadru, u Subotu 12 Rujna 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato il maestro della scuola popolare di Macarsca, Giorgio *Dević*, a maestro presso la scuola civica di Ragusa.

Ordinanza 15 maggio 1874 del Ministero di agricoltura di concerto col Ministero dell' interno e col Ministero per la difesa dello Stato,

concernente il completamento e la parziale modificazione delle disposizioni risguardanti l' impiego di stalloni privati per la monta delle cavalle.

(Continuazione e fine, vedi n.o 72).

5. A sensi delle ordinanze ministeriali citate in esordio la commissione di scelta può dichiarare atti all' uso della monta privata soltanto tali stalloni, che presentati alla commissione ed alla rispettiva visita vengono riscontrati sani e non affetti da un vizio ereditario, idonei alla razza e corrispondenti alle tempre predominanti nella provincia od alle razze nella stessa allevate.

Sulla rispettiva attitudine decide la commissione di scelta a maggioranza di voti. Essendovi parità di voti quella opinione viene elevata a conchiuso, alla quale accedette il preside.

La responsabilità per il giudizio peritale tocca soltanto i membri della commissione abili in materia.

6. Il conchiuso della commissione di scelta è definitivo e contro il medesimo non ha luogo alcun ricorso.

Ai possessori di stalloni, la cui istanza di licenza viene respinta dalla commissione di scelta, si parteciperanno dalla commissione a voce ed a richiesta per iscritto i motivi della rejezione.

7. Sulla pertrattazione commissionale si dee tenere un protocollo da firmarsi dal preside e da tutti i membri della commissione e da inoltrarsi dal preside all' autorità politica provinciale per uso opportuno, rispettivamente per la comunicazione alla commissione provinciale per gli affari dell' allevamento dei cavalli. Questo protocollo deve contenere per ogni singolo caso anche il risultato della votazione nominale.

8. La licenza per la monta privata viene rilasciata gratuitamente dalla commissione di scelta secondo la modula *A* per la durata di un anno. La licenza dà diritto di esporre il cavallo intero, da descriversi esattamente nella medesima, quale stallone nel rispettivo distretto e nel luogo di stazione stabilito e di impiegarlo entro il locale della monta per coprire cavalle.

L' eventuale permesso, ottenuto in via di eccezione a sensi dell' ordinanza ministeriale 3 febbrajo 1866 di girovagare collo stallone deve farsi apparire nella licenza di monta.

9. La commissione di scelta deve comunicare un elenco delle licenze rilasciate alla competente autorità politica distrettuale, cui spetta di pubblicarlo nel distretto e di tenerlo in continua evidenza.

10. Il possessore dello stallone munito di licenza è obbligato di estradare al proprietario di ogni cavalla coperta, tosto dopo la prima monta, una cedola di monta giusta la modula *B*, nella quale sono da indicarsi anche le eventuali monte ulteriori colla data, nella quale ebbero luogo.

La fissazione della tassa di monta, è lasciata all' accordo degli interessati. L' esatta ed esauriente conferma del capocomune, accennata nella cedola di monta circa la nascita del puledro, si raccomanda segnatamente anche con riguardo alla disposizione del § 8, lett. *g)* della legge 16 aprile 1873 (B. L. I. Nro. 77) sul coprimento del bisogno di cavalli per scopi dell' armata.

11. Il possessore di uno stallone munito di licenza deve tenere un registro di monta giusta la modula *C* esattamente progressivo in due esemplari sulle cavalle coperte da questo stallone durante l' epoca di monta del rispettivo anno, ed inoltrare, scorsa l' epoca di monta, un esemplare assieme alla cedola di licenza all' autorità politica distrettuale col tramite dell' amministrazione (deputazione) comunale, conservando per uso proprio il secondo esemplare allo scopo di rilevare i puledri nati. L' autorità politica distrettuale dirigerà i registri di monta assieme alle licenze al rispettivo deposito degli stalloni erariali.

12. Stalloni, che nella distribuzione di premî per l' allevamento di cavalli, precedente la rispettiva stagione di monta, vennero distinti con un premio dello Stato, non occorre di regola che vengano presentati a parte alla commissione di scelta onde conseguire per questa stazione di monta una licenza per la monta privata.

Il possessore di uno stallone siffatto deve però, prima di impiegarlo per la monta, rivolgersi alla competente commissione di scelta esibendo il rispettivo certificato sul premio ottenuto pel rilascio di una licenza di monta.

La commissione di scelta può estradare senz' altro la ricercata licenza, in quanto non vi osti alcuna difficolta; che se ciò fosse eventualmente il caso, essa può pretendere la presentazione dello stallone.

13. Se la licenza per uno stallone viene accordata in un tempo, a datare dal quale fino all' effettivo impiego del medesimo per la monta trascorse un periodo di più di tre mesi, il possessore dello stallone è tenuto, prima di impiegarlo, di farlo visitare un' altra volta riguardo al suo stato di salute da un veterinario o maniscalco approvato, all' uopo destinato dall' autorità politica distrettuale.

La constatazione, nonchè il giorno della visita praticata va annotato dall' or-

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je učitelja kod pučke učione u Makarskoj, Juru *Devića*, učiteljem kod gradjanske učione u Dubrovniku.

Naredba ministarstva za poljodielstvo u dogovoru s ministarstvi posalah unutarnjih i zemaljske obrane od 15. svibnja 1874,

kojom se dopunjuju a poniešto i preinačuju ustanove o napuštanju privatnih pastuhah (ždriebacah) za opas.

(Produženje i svèršetak, vidi br. 72).

5. U smislu ministarskih naredbah, navedenih gore u uvodu, moći će komisija pregledna samo takove pastuhe izreći kao valjane za opase privatne, koji pred komisiju budu dovedeni i pri pregledu budu obnadjeni, da su zdravi, da neimaju nikakove nasliedne mane iliti bolesti, da su vèrstni za razplod, i da su od plemena, kojega u zemlji ponajviše ima, ili od pasminah, koje se plode i uzgajaju u zemlji.

Dà li koi pastuh imade pomenuta svojstva, odlučuje o tom pregledna komisija većinom glasovah. Ako su glasovi razpolovljeni, postat će zaključkom ono mnienje, na koje pristane pročelnik.

Odgovornost za nalaz vieštački pasti će samo na strukovne članove, koji su u komisiji.

6. Zaključak pregledne komisije smatra se kao konačno-valjan i neima prot njemu priziva.

Gospodarom od pastuhah, koje s prošnjom za dozvolnicu pregledna komisija odbije, imat će ista komisija razloge, zašto se odbijaju, obznaniti ili ustmeno ili i pismeno, ako zahtievaju.

7. O razpravi komisionalnoj ima se voditi napisnik, koi će podpisati ne samo pročelnik nego i svikoliki članovi komisije, i koi će zatim pročelnik imat odpraviti političkoj vlasti zemaljskoj, da se ili posluži njim, kako joj se uzvidi, ili da ju saobći zemaljskoj komisiji, naredjenoj za poslove, spadajuće na konjarstvo. U ovom napisniku treba da je za svaki pojedini slučaj poimence navedeno, kako su članovi komisije glasovali.

8. Dozvolnicu za privatne opase dat će bezplatno pregledna komisija na jednu godinu danah po obrazcu A. Po ovoj dozvolnici bit će gospodar vlastan, svoga pastuha, točno u njoj opisana, u dotičnom kotaru i na odredjenu miestu izložiti kao napustnika i u namienjenoj za to prostorini pripuštati ga na kobile dovedene.

Ako komu u smislu ministarske naredbe od 3. veljače 1866 iznimice dozvoljeno bude, da može s pastuhom svojim obilaziti po zemlji: treba da to naročito navedeno bude u dozvolnici.

9. Izkaz podieljenih dozvolnicah imat će pregledna komisija saobćiti nadležnoj političkoj vlasti kotarskoj, koja će bit dèržana obznanit ga u kotaru i imati ga sveudilj u očevidnosti.

10. Gospodar pastuha, za kojega je izhodjena dozvolnica, dèržan će biti za svaku opasenu kobilu odmah poslie pèrvoga napusta izdati vlastniku kobile opašnicu (cedulju) po obrazcu *C*, u kojoj treba da navedeni budu i svi kašnji napusti a ujedno i dani, kada su se sbili.

Ostavlja se dotičnikom, da se pogode medju sobom, kolika da bude pastuhovina (opasarina). Na opašnici pomenutu potvèrdu obćinskoga predstojnika o oždriebljenih pulićih točno izpuniti, bit će probitačno navlastito i s obzirom na ustanovu § 8, sl. *g)* zakona od 16. travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 77), koi govori o nabavi konjah, potrebitih za vojsku.

11. Gospodar pastuha, dozvolnicom providjena, imat će o svih kobilah, koje za vrieme opasa u dotičnoj godini opase taj pastuh, voditi po obrazcu *C* registar točno tekuć u dva primierka, i od njih, pošto mine vrieme opasa, jedan primierak ujedno s dozvolnicom putem predstojničtva obćinskoga poslati političkoj vlasti kotarskoj, drugi pak primierak, da se saznati može broj pulićah, pohraniti za svoju porabu. Politička vlast kotarska imat će pomenute registre ujedno s dozvolnicami odpraviti dotičnoj dèržavnoj ždriebarnici.

12. Pastuhah, koji su pri podieljivanju nagradah za konjarstvo, obavljenu neposredno prije dotičnoga razdobja, za opase ustanovljena, odlikovani bili nagradom dèržavnom, neće biti u pravilu potriebno napose dovoditi pred preglednu komisiju, za da dobiju dozvolnicu za privatne opase u tom razdobju.

Nego gospodar takova pastuha imat će prije, nego što će ga davati na napuštanje, predloživ dotičnu sviedočbu o dobivenoj nagradi, umoliti nadležnu preglednu komisiju, da mu se izdade dozvolnica.

Pregledna komisija moći će slobodno izdati traženu dozvolnicu, ako nebude proti tomu nikakovih razlogah; bude li pak kakovih razlogah, moći će zahtievati, da se pastuh svakako dovede pred nju.

13. Ako dozvolnica za kojega pastuha data bude u vrieme takovo, gdie će od toga časa pak do onoga časa, kada se pastuh doista rabio bude za napuštanje, proteći više od tri mieseca danah, bit će gospodar dèržan, učiniti, da mu pastuha, prije toga rabljenja u pogledu zdravja još jedanput pregleda izpitan veterinar ili konjski vidar, koga za to odredi politička vlast kotarska.

Nalaz, kao i dan obavljena pregleda zabilježit će veterinarski organ na dotič-

Digitized by Google

gano veterinario sulla rispettiva cedola di licenza. la quale prima ancora di impiegare lo stallone per la monta dev' essere presentata dal possessore di stalloni alla rispettiva autorità politica distrettuale pella vidimazione.

14. Se nel caso accennato nel numero 13, oppure nella visita veterinaria mensile dello stallone privato da monta, munito di licenza, ordinata coll' ordinanza ministeriale 3 febbrajo 1866, emerge un ostacolo, che rende inammissibile l' ulteriore impiego dell' animale censurato per la monta, colui che pratica la visita deve sospendere questo impiego dello stallone e farne tosto la denuncia tanto alla rispettiva amministrazione (deputazione) comunale per la corrispondente sorveglianza dell' esecuzione, quanto anche all' autorità politica distrettuale, perchè disponga il ritiro della licenza.

15. L' autorità politica provinciale, di concerto colla commissione provinciale per gli affari dell' allevamento di cavalli (rispettivamente colla Società agraria) può ammettere l' eccezione dall' obbligo generale sussistente in conformità alle sopracitate ordinanze ministeriali, di ripetere cioè la licenza per gli stalloni impiegati per la monta privata verso pagamento nel senso, che vengono prosciolti dall' obbligo di ripetere la licenza di monta i possessori di mandrie per impiegare gli stalloni della loro manderia nel coprire cavalle da razza di un altro possessore di mandria, come anche i possessori di stalloni inglesi di razza genuina per impiegarli nel coprire cavalle altrui. In ciò peraltro devono, come s' intende da sè, garantirsi pienamente i riguardi sanitarî.

16. È affidata all' autorità politica provinciale la cura di disporre la stampa tanto delle cedole, quanto dei registri di monta giusta la modula sopraindicata e che sia resa nota ai possessori di stalloni la fonte, dalla quale possano ritirare il bisogno di tali stampiglie.

Il tesoro dello Stato non deve essere aggravato per tale oggetto.

17. Le autorità politiche devono curare, che vengano osservate strettamente queste disposizioni, come anche in particolare le disposizioni delle ordinanze ministeriali citate in esordio, in quanto non abbiano subito alcuna modificazione mercè la presente ordinanza. Le autorità stesse devono specialmente invigilare, come pure ordinare in conformità agli organi di sorveglianza da esse dipendenti che ogni caso di impiego non autorizzato di stalloni non muniti di licenza o di girovagare non autorizzato, come pure ogni caso di impiego di stalloni affetti da malattia contagiosa, venga senza dilazione assoggettato all' ulteriore trattamento di legge in conformità al disposto dalle citate ordinanze ministeriali.

18. I §§ 3 e 4 dell' ordinanza 17 agosto 1870 emanata per la Boemia dal Ministero di agricoltura, risguardanti la procedura da osservarsi nel rilasciare le licenze per la monta privata vengono posti fuori di attività.

19. Le presenti disposizioni entrano in vigore col giorno della pubblicazione.

Chlumecky m. p.

Nro. 10436. **AVVISO.**

Antonio Bradanović ed Antonio Tramontana, nominati in sensali di merci per la piazza di Lissa, hanno in tale qualità prestato il prescritto giuramento nel giorno 24 agosto p. p.

Zara, 9 settembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Nro. 15. **AVVISO.**

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 14 corrente alle ore 10 a. m. avranno luogo gli esami teoretici di Stato sulle scienze di Stato.

Zara, 8 settembre 1874.

L' i. r. commissione per gli esami di Stato, sezione: scienze di Stato.

Il giorno 22 agosto p. p. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XXVI e XXVII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 10 e l' 11 giugno a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XXVI contiene:

75. Ordinanza 10 giugno 1874 del Ministro del commercio, risguardante l' introduzione di un nuovo regolamento di esercizio per le ferrovie dei Regni e Paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero.

La puntata XXVII contiene:

76. Ordinanza 15 maggio 1874 del Ministero di agricoltura di concerto col Ministero dell' interno e col Ministero per la difesa dello Stato, concernente il completamento e la parziale modificazione delle disposizioni risguardanti l' impiego di stalloni privati per la monta delle cavalle.

77. Ordinanza 20 maggio 1874 del Ministero della giustizia, concernente l' assegnamento del comune borghese di Weissenkirchen al circondario della pretura urbana di Krems nella Bassa Austria.

78. Legge 21 maggio 1874, concernente un convegno col comune civico di Vienna per l' escameramento dei ponti erariali che conducono attraverso il canale del Danubio a Vienna e delle strade erariali entro le linee di Vienna.

79. Ordinanza 21 maggio 1874 del Ministero della giustizia, concernente l' istituzione di un giudizio distrettuale a Wallern in Boemia.

80. Notificazione 27 maggio 1874 del Ministero complessivo, riguardo al deliberato del Consiglio dell' Impero sulla ordinanza imperiale 21 giugno 1873 (B. L. I. N. 114), colla quale vennero emanate disposizioni speciali sullo scioglimento di società per azioni.

81. Notificazione 27 maggio 1874 del Ministero complessivo, riguardo al deliberato del Consiglio dell' Impero sulla ordinanza imperiale 23 settembre 1873 (B. L. I. N. 145), concernente la temporaria abolizione dei dazi d' introduzione per granaglie e legumi.

82. Notificazione 30 maggio 1874 del Ministero delle finanze, riguardo all' istituzione di una espositura di dogana principale nella stazione ferroviaria dell' i. r. priv. ferrovia Imperatore Francesco Giuseppe a Vienna.

Il giorno 28 agosto a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava della puntata XXVIII, pubblicata già il 16 giugno a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene

83. Trattato postale 21/9 maggio 1873 fra l' Austria-Ungheria e la Russia.

PARTE NON UFFICIALE.

Il viaggio dell' Imperatore in Boemia.

Lunedì 7 corr. alle ore $2\frac{3}{4}$ del mattino, Sua Maestà l' Imperatore partì da Vienna alla volta di Praga, per assistere alle grandi manovre militari di Brandeis. S. M. erasi recata la sera precedente, alle ore $9\frac{1}{4}$, alla stazione della ferrovia "Francesco Giuseppe" e passò la notte nel treno di corte, che, guidato dal direttore generale di quella ferrovia, all' ora prestabilita lasciò quasi senza rumore la stazione.

Il viaggio fino a Praga fu una continua ovazione. Le stazioni ferroviarie lungo tutta la linea erano addobbate a festa; masse enormi di popolo, accorse da tutte

noj dozvolnici, a zatim imat će ovu dozvolnicu još prije, nego pastuh bude napuštan, gospodar pastuha podnieti vidimovanja radi dotičnoj političkoj vlasti kotarskoj.

14. Ako u slučaju, naznačenu pri § 13. kao i ako prigodom pregleda, što ga veterinar u smislu ministarske naredbe od 3. veljače 1866 obavlja svaki miesec u pogledu pastuha, dozvolnicom providjena, obnadjena bude kakova mana, s koje neće više biti umiestno takova pastuha napuštati na kobile, imat će onaj, koi pregled čini, to napuštanje obustaviti i obaviestiti o tom kako dotično predstojničtvo obćinsko, za da kao što treba bdije nad izvèršbom te obustave, a tako i političku vlast kotarsku, za da dozvolnica bude oduzeta.

15. Od obćenite dužnosti, postojeće u smislu goripomenutih naredabah ministarskih, da t. j. izhoditi treba dozvolnicu za pastuhe, koji će se za platju napuštati na kobile, moći će politička vlast zemaljska, u dogovoru sa zemaljskom komisijom za stvari, spadajuće na konjarstvo (odnosno u dogovoru s družtvom gospodarskim), dopustiti iznimku, da vlastnici od ergelah, koji žele svoje ždriebce davati napuštanja radi na kobile vlastnika od druge ergele, kao i vlastnici od englezkih ždriebacah plemenite pasmine, koji misle napuštat ih na tudje kobile, — neće morat izhoditi za to dozvolnice. Nego zna se samo po sebi, da pri tom podpuno imadu ujamčeni biti obziri zdravstveni.

16. Politička vlast zemaljska postarat će se, da se kako opašnice (sviedočbe) tako i registri štampaju po propisanu obrazcu, i da se vlastnikom od pastuhah obznani miesto, gdie tih tiskanicah mogu dobiti.

Dèržavna blagajnica neka se tim povodom neobteretjuje.

17. Vlasti političke imati će dužnost skèrbiti, da se točno vèrše ove ustanove, kao i navlastito ustanove u uvodu napomenutih ministarskih naredabah, u koliko se naredbom ovom nisu promienile, a napose i bditi nad njimi, kao i podčinjene svoje organe nadzorne primiereno naputiti, da u smislu rečenih neredabah daljega zakonitoga postupka radi prijave odmah, ako bi se gdie dogodilo, da se nepovlastno rabe pastuhi, za koje nije izhodjena dozvolnica, ili da tko s pastuhom svojim nepovlastno hoda od sela do sela, kao i da se rabe pastuhi, imajući zaraznu kakovu bolest.

18. Paragrafi 3 i 4 naredbe ministarstva za poljodielstvo od 17 kolovoza 1870, izdate za Česku, glede postupka pri podieljivanju dozvolnicah za opase privatne, lišavaju se ovim krieposti svoje.

19. Ove ustanove doći će u kriepost onoga dana, kojega budu proglašene.

Chlumecky s. r.

Br. 10436. **OGLAS.**

Ante Bradanović i Ante Tramontana, imenovati tèrgovački mešetari za misto Vis, na 24, kolovoza t. g. položili su kletvu u takvome zvanju.

Zadar, 9 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinskog namiestništva.

Br. 15. **OGLAS.**

Na obćeno se znanje donosi, da će se na dan 14 o. m. u 10 urih prije podne dèržati dèržavni teorički ispiti svèrhu znanostih dèržavnih.

Zadar 8 rujna 1874.

C. K. povjerenstvo za dèržavne ispite. Odsik: Znanosti dèržavne.

Na 22 kolovoza bili su izdati i razaslati XXVI i XXVII komad zakonarskog lista za carevinu u talijanskomo i slovinskome jeziku, dočim su isti izišli na nimačkome jeziku već na 10 i 11 lipnja t. g.

Komad XXVI sadèržava:

75. Naredbu popečiteljstva tèrgovine od 10 lipnja 1874, tičuću se uvedbe novog pravilnika za obavu željezničkih posalah u kraljevinami i zemljami, što su zastupane na carevinskome viću.

Komad XXVII sadèržava:

76. Naredbu dneva 15 svibnja 1874 popečiteljstva ratarstva suglasno sa popečiteljstvam nutarnjih posalah i za obranu dèržave, tičući se nadopunitbe i dilimične preinake odredabah glede upotribljenja zasebnih angirah za opasanje kobilah.

77. Naredbu dneva 20 svibnja 1874 popečiteljstva pravosudja, tičuću se pridilenja gradske obćine Weissenkirchen k' obsegu gradskog sudišta u Kromsu dolnje Austrije.

78. Zakon od 21 svibnja 1874, tičući se ugovora s' gradskom obćinom Bečkom, radi predaje dèržavnih mostovah, koji vode preko jaže dunavske u Beč, i dèržavnih putevah u granicam grada Beča.

79. Naredbu dneva 21 svibnja 1874 popečiteljstva pravosudja, tičuću se uvedbe kotarskog sudišta u Wallern u Českoj.

80. Oglas dneva 27 svibnja 1874 cilog ministerstva, tičući se odluke carevinskoga vića vèrhu carske odredbe 21 lipnja 1873 (Z. L. za C. br. 114), kojom bihu izdate posebne naredbe u pogledu razpusta družtvah na dionice.

81. Oglas dneva 27 svibnja 1874 cilog ministerstva glede odluke Carevinskoga vića vèrhu cesarsko odredbe 23 rujna 1873 (Z. L. za C. br. 145) tičući se privremenog ukinuća uvozbene daćo za žito i sočivo.

82. Oglas dneva 30 svibnja 1874 popečiteljstva dohodarstvenog tičući se uvedbe izloženstva poglavitog ureda daćah u željezničkoj postaji c. k. pov. željeznice cara Frane Josipa u Beču.

Na 28 kolovoza t. g. bihu razdiljena i razposlata izdanja talijanska i slovinska komada XXVIII, već na 16 lipnja t. g. izjavšega na nimačkome jeziku. Sadèržava:

83. Poštarni ugovor 21-9 svibnja 1874 izmedju Austro-Ungarije i Rusije.

NESLUŽBENI DIO.

Putovanje cesara u Česku.

U ponedilnik 7 t. m. na $2\frac{3}{4}$ ure iz jutra, njegovo veličanstvo Cesar ode iz Beča put Praga, za pribivati velikim vižbama vojničkim kod Brandeisa. Nj. vel. već prid večer oko $9\frac{1}{4}$ pošlo je bilo na kolodvor željeznice Frane Josipa, i prodje noć u dvorskome vlaku, koji, vodjen po glavnom upravitelju one željeznice, uputi se na zabiliženu uru skoro bez buke ikakve.

Putovanje do Praga bilo je sve jedno slavlje. Uzduž cile željeznice svi kolodvori biahu svetčano urešeni; silno množtvo puka, sa svih stranah dotèrčala, uzkli-

Digitized by Google

le parti, acclamarono continuamente Sua Maestà, che in parecchie stazioni degnossi di accogliere gli omaggi delle autorità e delle rappresentanze locali.

Alle 4.45' p. m. il treno di corte fece sosta alla stazione di Praga, magnificamente addobbata. Ivi stava schierata una compagnia d' onore col brigadiere ed il divisionario alla testa. A ricevere S. M. erano comparsi il vice-presidente della Luogotenenza, il direttore di polizia ed il Consiglio municipale con a capo il Borgomastro Hulesch.

L' Imperatore al discendere dal vagone fu salutato entusiasticamente con ripetuti evviva e *slava* dal numerosissimo pubblico accalcato d' ogni intorno alla stazione. S. M. si avvicinò anzitutto all' Arciduca Lodovico Salvatore e dippoi al Borgomastro, il quale disse a S. M. la seguente allocuzione in lingua czeca:

"In nome dell' intiera popolazione di Praga, di questa prima città del Regno di Boemia, io do il benvenuto a Vostra Maestà. Noi siamo compenetrati della più sincera gioia nel vederci concesso nuovamente il favore di contemplare le auguste sembianze del nostro graziosissimo Imperatore e Signore, al quale conserviamo perennemente i più puri sentimenti di ossequio e d' affetto ed è perciò che preghiamo Vostra Maestà di accogliere i nostri più cordiali ringraziamenti per l' alto onore con cui si degnò felicitare la popolazione di Praga." Il Borgomastro chiuse dippoi in lingua tedesca: "Iddio benedica Vostra Maestà."

L' Imperatore rispose prima in lingua czeca: "Io la ringrazio, sig. Borgomastro, per la sua cordiale accoglienza. Le mie paterne cure saranno rivolte ognora al benessere della mia capitale di Praga, e mi riesce grato perciò di rimanere per qualche tempo in mezzo ai suoi abitanti."

Disse dippoi in lingua tedesca: "Riceva, caro sig. Borgomastro, al pari degli altri signori della Rappresentanza municipale di Praga, l' assicurazione della mia imperiale grazia e benevolenza." Entusiastici *slava* ed evviva seguirono alle parole imperiali.

L' Imperatore ispezionò dippoi al suono dell'inno nazionale, ed in mezzo a continue acclamazioni, la compagnia d' onore ivi schierata, accompagnato dal comandante militare della provincia generale di artiglieria bar. Philippović, dal divisionario Tenente-Maresciallo bar. Dahlen e dal general magg. bar. Bourguignon. S. M. si rivolse quindi al colonnello a cui espresse la sua piena soddisfazione. Nel ritornare S. M. diresse delle affabili parole al Luogotenente bar. Weber, al Vicepresidente Riegershofen, al Direttore di polizia Cyhlarz ed al Capitano distrettuale Karasek. Innanzi alla stazione trovavansi due carrozze di Corte *à la Daumont* aperte, a quattro cavalli, con un battistrada. Sua Maestà si assise in una di esse accompagnato dal Tenente-Maresciallo Mondel, mentre nell' altra presero posto l' Arciduca Lodovico Salvatore ed il conte Grünne. Al seguito del Monarca vi erano il ministro della guerra generale di cavalleria bar. Koller, ed il ministro della difesa del paese colonnello Horst.

Fra i rappresentanti della città scorgevansi pure Palacky, Klaudy, Bielsky e Rieger, quest' ultimo con la collana dell' ordine russo di S. Anna, e l' ordine montenegrino dell' "indipendenza del Montenegro".

L' accoglienza dell' Imperatore lungo la strada che conduce alla residenza imperiale fu oltremodo entusiastica. Una immensa quantità di popolo era accalcata su tutte le vie, nelle quali trovavansi schierati, secondo lo stabilito programma, le associazioni, il corpo dei bersaglieri, i minatori di Kladno e di Przibram, le Società di canto e di ginnastica, la scolaresca, nonchè tutte le altre corporazioni con bandiere e musica.

Presso l' arco trionfale del ceto commerciale l' Imperatore fu salutato con una allocuzione del Presidente della Camera di commercio, Dotzauer, nella quale espresse la gratitudine del ceto medesimo per la protezione e le cure di cui il commercio e l' industria fruiscono sotto lo scettro imperiale. S. M. si compiacque di ringraziare.

La carrozza imperiale, accompagnata dalla cavalleria cittadina, giunse dippoi all' arco trionfale innalzato dai Birrai, il cui capo offerse rispettosamente a S. M. un nappo d' argento ricolmo di birra, cui l' Imperatore si compiacque di bevere.

S. M. giunse fra continue ovazioni, spari di mortaretti e suono di campane, alle ore $5^3/_4$ nella imperiale residenza, ove eransi radunati tutto il clero col Cardinale Schwarzenberg ed il vescovo di Leitmeritz, l' aristocrazia, le autorità, e la Giunta dietale col Maresciallo alla testa Principe Carlo Auesperg.

L' Imperatore salutò da prima il cardinale, porse indi la destra al maresciallo provinciale con cui conversò a luogo, ritirandosi dopo ciò nei suoi appartamenti.

Alle ore 6 nel palazzo imperiale vi ebbe pranzo di 70 coperte. Sua Maestà siedeva fra il Cardinale Principe Schwarzenberg ed il Principe Carlo Auersperg. Dei feudali ne erano invitati sette, fra i quali il conte Federico Thun, il Principe Giorgio Lobkowitz, i conti Riccardo ed Enrico Clam-Martinitz; della nobiltà costituzionale, il conte Hartig, i conti Guido e Leopoldo Thun, il barone Mladota, il barone Riese-Stallburg. Oltreciò furono invitati i capi delle autorità, i comandanti dei granatieri e dei bersaglieri civici ed il capo della comunità israelitica Dr. Tedesco. Finito il banchetto Sua Maestà tenne circolo, nel quale conversò a lungo col borgomastro Hulesch.

La rappresentazione di gala che ebbe luogo nel Teatro interinale czeco riuscì oltremodo splendida. Sua Maestà comparve in compagnia dell' Arciduca Lodovico Salvatore alle ore $8^1/_2$ e venne accolta dal numeroso e scelto pubblico con entusiastiche ovazioni. L' orchestra intuonò l' inno nazionale che provocò novelle acclamazioni di evviva e di slava alle quali Sua Maestà, che vestiva l' uniforme degli ulani, s' inchinò ringraziando.

Tre palchi erano stati riuniti per formare la loggia imperiale, decorata sfarzosamente in bianco e bleu. Gli altri palchetti erano occupati dai signori del seguito imperiale, dai capi delle autorità e dalla nobiltà boema. Sua Maestà, ricevuta dall' intendente Fürstl e dal direttore Koler, assistette al primo atto dell' opera "Le donne allegre di Windsor" e ritirandosi si ripeterono le entusiastiche acclamazioni. Con l' Imperatore si allontanò egualmente dal teatro quasi tutto il pubblico.

L' illuminazione della città riuscì brillantissima ed offerse uno spettacolo veramente magico. Sui circostanti monti vennero accesi dei grandiosi *falò*. L' isola della Moldava era circuita da migliaia di lampioni che riflettevano la loro luce nelle acque. In molti luoghi risplendeva in bellissimi trasparenti il motto imperiale.

I punti che maggiormente si distinguevano erano: il Casino tedesco, i Palazzi Lazansky, Kinsky, Clam Gallas, l' istituto delle Dame, le case Dormitzer, Dotzauer, Portheim, Przibram e le stazioni ferroviarie. Varie bande musicali percorrevano le vie in cui dominava ovunque indescrivibile gioia.

Alle ore 9 e 5 minuti l' Imperatore incominciò il giro per le principali vie della città. Le carrozze della nobiltà, dei rappresentanti municipali, dei capi delle autorità seguivano il cocchio imperiale preceduto dal borgomastro. Una immensa quantità di fitto popolo salutava ovunque con continue grida di giubilo l' Imperatore. Più di 20 orchestre musicali suonavano l' inno nazionale. Le diverse corporazioni improvvisarono una splendida processione a fiaccole.

Il monumento di Radetzky era illuminato a fuochi bengalici dai 4 lati. L' im-

koše neprestano nj. vel., koje u nekoliko postajah udostoji se primiti naklon vlastih i mistnih zastupništvah.

Na 4.45, po podne dvorski vlak staue u kolodvoru Pražkom, prekrasno urešenome. Tu stojaše postavljena jedna počastna satnija na čelu joj brigadir i divizioner. Na doček nj. vel. biahu prikazali se podpridsiduik namistništva, ravnatelj redarstva i gradsko viće prid kojim načelnik Huleš.

Cesar, izišavši iz kolah bi uzhićenjem pozdravljen sa opetovanim *živio* i *slava* od mnogobrojnog naroda, okupljena sa svih stranah kolodvora. Nj. vel. približi se najprije velikome vojvodi Ludviku Salvatoru, za tim gradskome načelniku, koji pozdravi cara u českome jeziku sa slidećim ričima:

"U ime svega pučanstva Pražkog, ovoga pèrvog grada kraljevine Česke, izručujem Vašem Veličanstvu dobrodošlicu. Mi smo nadahnuti najiskrenijom radošću, videći, da nam je opet milost udiljena, gledati slavno obličje našeg najmilostivijeg cara i gospodara, kojemu uzdèržavamo vazda najčistija čuvstva smirnosti i ljubavi, te zato molimo Vaše Veličanstvo, neka primi našu najsèrdačniju zahvalnost za visoku čast kojom udostojiste se usrićiti pučanstvo Pražko. "Načelnik zatim zaverši nimačkim jezikom" "Bog blagoslovi Vaše veličanstvo".

Car odvrati prije českim jezikom "Ja Vam zahvaljujem gospodine načelniče, za Vaš sèrdačni doček. Moja otčinska brižljivost obraćena je uvik na dobrostanje mog glavnog grada Praga, i zato mi je milo, za koje vrime ostati medju njegovim stanovnicima". Reče posli nimački: "Primite dragi Gospodine načelniče isto kao i ostala Gospoda gradskog zastupstva Pražkog, uvirenje carske moje milosti i dobrohotenja". Oduševljeni *slava* i *živio* slidiše iza carskih ričih.

Car za tim moraše pregledati uz glasbu pučkog spiva i u srid neprestanih uzklikah, počastnu satniju, tu postavljenu, praćen vojničkim zapovidnikom pokrajinskim, generalom topništva bar. Philippovićem, divizionerom podmaršalom bar. Dahlenom i generalom bar. Bourguignonom. Obrati se posli pukovniku komu izrazi punu svoju zahvalnost. Vraćajući se uputi milostive riči namistniku bar. Weberu, podpridsidniku Riegershofenu, ravnatelju redarstva Ckhlarzu i kotarskom poglavaru Karaseku. Prid kolodvorom stojaše dvije kočije *á la Daumont*, otvorene, na četri konja sa pridjahačem. Njeg. Vel. sidne u jednu, sa podmaršalom Mondelom, dočim se u drugu namistiše nadvajvoda Ludvik Salvator i knez Grünne. U pratnji cara bili su popečitelj rata, konjanički general bar. Koller i popečitelj domobranstva, pukovnik Horst.

Izmedju gradskih zastupnikah opaziše Palackoga, Klaudya, Bielskoga, i Riogera, ovoga poslidnjeg sa redom ruskog ordena svete Ane i cèrnogorskog za nezavisnost okol vrata.

Doček cara uzduž ulice koja vodi k' carskome dvoru, bi veoma uzhićen. Silno množtvo naroda, nagomilato po svim ulicama, po kojima sa bile postavljene, po dogovoru zadruge, sbor striljačah, rudari iz Kladna i Przibrama, društva pivačka i tilovižbaočka, učenici kao i sva ostala društva sa barjacima i glasbama.

Kraj slavoluka tèrgovačkog striliša bi pozdravljen cesar govorom predsiduika tèrgovačke komore, Dotzauera, u kojemu izraziše blagodarnost istog striliša na zaštiti i brinuću koje uživaju tèrgovina i obèrtnost pod carskim žezlom. Nj. Vel. udostoji se zahvaliti.

Carska kočija, praćena gradskim konjaništvom, prispi kašnje k slavoluku, podignutome po pivničarom, čiji pridstojnik ponudi nj. vel. umiljato srebèrnu kupu punu piva, iz koje car, udostoji se piti.

Nj. vel. prispi izmedju neprestanog slavlja, paljenjem prangijah i zvekom zvonah na $5^3/_4$ ure u carski dvor, gdi se biahu okupili svešteustvo sa stožernikom Schwarzenbergom i sa biskupom Litmeričkim, plemstvo, oblasti i saborski odbor, na čelu mu predsidnik knez Karlo Auersperg.

Cesar pozdravi najprije stožernika, pruži posli desnicu predsidniku sabora, s' kojim se podulje razgovaraše, i podje za tim u stan.

Na 6 orih bio je obid u carskome dvoru sa 70 prostirakah. Nj. vel. sidjaše medju stožernikom knezom Schwarzenbergom i knezom Karlom Auerspergom. Od feudalacah bihu pozvati sedam, izmedju kojih knez Fridrik Thun, veliki knez Gjuro Lobković i knezovi Rikard i Enrik Clami Martinići, od plemstva ustavovirnog knez Hartig, knezovi Gvido i Leopold Thun, baron Mladota i baron Riese-Stalburg. Osim ovih bili su pozvati glavari oblastih, zapovidnici gradskih granatirah i striljačah, i poglavica izraelitskog obćinstva D.r Todesco. Po dovèršenoj gostbi nj. vel. dèržaše obhod, gdi dugo razgovaraše se sa načelnikou Hulešom.

Svetčana predstava, koja je u privremenome českomu kazalištu bila, izpade presjajno. Nj. vel. prikaza se na $8^1/_2$ urih u društvu sa nadvojvodom Ludvikom Salvatorom i bi primljeno od mnogobrojnoga i izabranog pučanstva sa oduševljenim stavljem. Glasba začme sa narodnim spivom koji izazvaše opet uzklike živio i slava, na kojima se cesar, noseć odiću ulana, zahvali poklonom.

Tri stanice bile su spojene za sastaviti carsku stanicu, nakičenu velekrasno u bilo i plavo. Druge staničice bile su zauzete po Gospodi carske pratnje, po pridstojnicima oblastih i po českome plemstvu. Nj. vel., dočekano od nadziratelja Fürstela i upravitelja Kollera, prisustvovaše pèrvom činu opere "Vesele žene Windsorske" a udaljujuć se, biše ponovljeni oduševljeni uzklici. Ujedno sa carem skoro sve pučanstvo ostavi kazalište. Prosvitlenje grada izpade presjajno i udili prikaz, baš čarobni. Po obstojećim bèrdama goraše velike vatre.

Otok moldavski bio je obkoljen po hiljadi svitljikah, koje se zèrcalaše u vodi. Namnogo mistah sjajaše na krasnim proziraćama carsko geslo.

Mista, koja se većma odlikovaše biahu: Nimačka čitaonica, domovi Lazansky, Kinsky, Clam Gallas, zavod Gospodarski, kuće Dormitzer, Dotzauer, Portheim, Przibram i postaje željezničke. Više glasbah prolićaše gradske ulice, po kojima vladaše svuda neopisivo veselje.

Na 9,5 urih car uputi se na obilazenje po poglavitim gradskim ulicama. Kola plemićah, gradskih zastupnikah i pridstojnikah oblastih slidiše carsku kočiju, prid kojom vozaše se gradski načelnik. Silno množtvo naroda nagomilatog pozdravi cesara svuda sa neprestanim veselim uzklicima.

Više od 20 glasbenih sborovah sviraše pučki spiv. Različita društva bez priprave sastaviše sjajni sprovod sa clučima. Spomenik Radezkov bio je bengaličkim

Digitized by Google

peratore sembrava sorpreso e profondamente commosso. La carrozza imperiale fu costretta in causa delle masse del popolo soffermarsi per alcuni minuti; il Monarca si scoperse il capo, e la folla seguì il suo esempio. Alle ore 10 il giro della città era compiuto. Allorchè l' Imperatore fece ritorno al Hradschin, quella parte offriva un magico aspetto; tutta la città risplendeva di fuochi di ogni colore. Il movimento durò vivace sino a tarda notte, e dovunque si ebbe a rimarcare la più giuliva disposizione.

L' indomani alle ore 10 del mattino, Sua Maestà ricevette il clero condotto dal cardinale arcivescovo, la nobiltà, le autorità militari, la giunta provinciale guidata dal principe Carlo Auersperg, il quale tenne un discorso, cui S. M. degnossi di rispondere nel modo più grazioso. Ebbe quindi luogo il ricevimento della rappresentanza della città con alla testa il borgomastro Hulesch, il quale rivolse a Sua Maestà la preghiera di poter presentare i membri della rappresentanza civica. Alla deputazione per l' indirizzo, l' Imperatore rispose accogliendo le espressioni di lealtà in esso contenute ed assicurandola del suo più vivo interesse per il fiorente sviluppo della città. Le deputazioni delle città di Leitomischl, Polička e Sobotka, che recavano indirizzi eguali, in cui però veniva più marcatamente accentuato il diritto pubblico della Boemia, non vennero accolte. Dopo il ricevimento del luogotenente e delle autorità, cominciarono alle ore 12 le udienze private.

Nel pomeriggio Sua Maestà assistette al bersaglio festivo ed alla regata, ispezionò i lavori di demolizione delle mura e parecchi istituti pubblici. Alle ore 6 ebbe luogo il pranzo, al quale erano invitate 70 persone. La sera S. M. si recò al teatro tedesco illuminato a festa, ove venne salutato con ovazioni entusiastiche: alla rappresentazione assistette anche il principe elettore d' Assia.

Il giorno 9, nelle prime ore del mattino, Sua Maestà si portò a Brandeis per assistere alle manovre, e di là il giorno 12 corr. farà ritorno a Vienna, ove arriverà alle 10½ p. m.

Interno.

Vienna, 7 settembre. Questa mattina alle ore 2 e 30 m. S. M. l' Imperatore con treno separato di Corte è partito da Vienna per Praga, ove deve giungere alle ore 4 p. m. Le LL. Altezze gli Arciduchi Guglielmo e Federico giungono oggi pure in Praga, mentre S. A. l' Arciduca Alberto, vi arriverà domani.

— La *Wiener Abendpost* del 5 annunzia:

"Sua Maestà l'Imperatore, tosto che ieri ebbe notizia del ritorno della spedizione polare austriaca si degnò di far trasmettere a Vardö, al tenente di vascello Weyprecht ed al primo-tenente Payer un telegramma con cui Sua Maestà l' Imperatore si degna esprimere alla spedizione polare austriaca, ai suoi conduttori e dirigenti le sovrane congratulazioni pella loro felice salvezza, nonchè la sua sovrana soddisfazione e la sua viva compiacenza pel loro ritorno.„

— In seguito ad un deliberato preso dal Consiglio municipale di Vienna, venne inviato il seguente telegramma:

"Al tenente di vascello Carlo Weyprecht (console austriaco a Tromsöe):

"La città di Vienna si congratula nel modo il più cordiale verso i membri della spedizione polare austriaca pel loro felice ritorno — *Felder*, Borgomastro.„

— Un telegramma odierno da Trömsoe annuncia: È giunto l' assegno telegrafico della somma spedita dal conte Wilczek per la spedizione polare austriaca. I membri della spedizione, ricevutone avviso per telegrafo, lasciarono Vardöe al 5 corr. e sono qui attesi domani.

Praga, 6 settembre. Il Consiglio comunale dopo lunga discussione deliberò di chiedere un' udienza per presentare l' indirizzo. La deputazione scelta a tal fine è composta dei seguenti: Borgomastro Hulesch, Zeithammer, Klenka, Pstross e Makowski.

Trieste, 7 settembre. Per mezzo del già esistito Comitato triestino per la spedizione polare, subito dopo ricevute le prime notizie, venne inviato un telegramma al tenente di vascello Weyprecht del seguente tenore:

"I più cordiali saluti ai navigatori polari, e le più vive congratulazioni per i superati perigli„.

Ricorrendo domani 8 settembre, il 36.° anno natalizio del tenente di vascello Weyprecht, i suoi numerosi amici e conoscenti di Trieste gli inviarono un telegramma per congratularsi di questa ricorrenza, e nel tempo istesso del suo felice ritorno.

Troppavia, 7 settembre. Secondo un telegramma del *Fremdenblatt* la macchina del treno celere N.° 2 perdette presso il casello di guardia N.° 179 sul tratto Stauding i cuscinetti, in seguito a che rotolò sulla rotaia del 1.° treno merci N. 99 che scontrò là il treno celere. Dieci vagoni furono slanciati fuori della rotaia e 6 vagoni scagliati oltre l' argine. Fra Stauding e Schönbrunn non è praticabile ora che una sola rotaia. Nessun' altra disgrazia s' ebbe a deplorare.

Parenzo, 9 settembre. Jeri ebbe luogo la 7. seduta della Dieta istriana, colla quale venne chiusa la presente sessione.

Estero.

Parigi, 6 settembre. Mac-Mahon ricevette la visita del granduca Costantino, quindi restituì la visita al granduca, che partirà domani per Biarritz. Mac-Mahon andrà il 13 settembre a Bethune per assistere alle grandi manovre di Clincham.

— 9 settembre. Il ministro della guerra incaricò il generale Pourcet d' invigilare sui passi dei Pirenei e di raddoppiare il cordone sulla linea Dedan-Bidassoa.

— Dicesi che Guizot sia morto.

Bruxelles, 7 settembre. Il Re ricevette in udienza solenne l' inviato spagnuolo Tetuan e ne accolse le credenziali.

Roma, 6 settembre. Leggesi nell' *Opinione*: Il governo ha definitivamente deciso di sciogliere la Camera dei Deputati e di fare le elezioni generali. Il Parlamento sarà convocato, probabilmente, pel 23 novembre.

Ginevra, 6 settembre. Il governo cantonale ha destituiti dicianove preti cattolici, a motivo del loro rifiuto di prestare il giuramento nelle forme costituzionali.

Costantinopoli, 5 settembre. La Porta ha di nuovo commesso alla fabbrica Krupp 230 cannoni, i quali saranno pagati dalla cassetta particolare del Sultano.

Freiburg, 8 settembre. Il congresso dei vecchi cattolici si chiuse coll' odierna seduta alla quale assistettero da 4 a 5000 persone.

Londra, 9 settembre. Un violento uragano scoppiato in Terranuova danneggiò le quattro vecchie corde telegrafiche. La comunicazione telegrafica con Nuova York è completamente interrotta.

Madrid, 8 settembre. Si conferma che Serrano riprenderà il comando dell'armata del Nord tostochè i coscritti avranno raggiunto i loro corpi. Per questa ragione come per le incoraggianti assicurazioni da Berlino, i circoli governativi sono completamente rassicurati.

— Notizie testè pubblicate nei giornali annunciano che le truppe inviate a soccorrere Puycerda hanno battuto in due combattimenti i carlisti, i quali dovettero levare l' assedio della piazza, e che nei combattimenti che ebbero luogo nelle vicinanze di Puycerda i carlisti perdettero oltre a molta gente anche due cannoni.

vatrama sa četri strane razsvitljen. Cesar nadje se iznenadjen i duboko ganut. Carska kočija bi usiljena radi silna naroda za nekoliko časovah, da stane; car si odkri glavu a množina slidi njegov primer. Na 10 urih obhod grada bi dovèršen. Kad se car povrati na Hradschin, ona strana prikaza se čarobno; vas grad obasja se vatrama raznoslìčnim. — Kretanje živo se nastavi do kasne noći, i po svuda se opazaše najradostnije razpoloženje. —

Sutradan na 10 urih izjutra, njegovo veličanstvo primi svešteństvo, vodjeno po stožerniku Svhwarzembergu, plemstvo, vojničke vlasti, pokrajinski odbor, vodjen po knezu Karlu Auerspergu, koji izustiše govor, najmilostivije odvraćen po nj. vel. — Za tim biaše primljeno gradsko zastupstvo, na čelu predstojnik Huleš, koji zamoli cara, da mu prikazati smije članove gradskog zastupstva. Poslanstvu za predstavku pismenu, car odgovori, primajuć izraz virnosti, u njoj sadèržati, uvirovanjem, da ga najživlje zauzimlje cvateće razvijanje grada. — Odaslanstva gradovah Litomišla, Poličke i Sobotke, koja nosahu slične predstavke, ali u kojim biaše jače obiliženo javno pravo Češke, nisu bila primljena. — Iza prijetka namistnika i drugih oblastih, u 12 započe saslušanje posebnikah.

Po podne nj. vel. prisutvovaše svetčanom pucanju i naticanju ladjah, obidje radnje rušenja zidinah i razne zavode. Na 6 urih bio je obid, na koji biaše pozvato 70 osobah. — U večer nj. vel. podje u kazalište nimačko, svetčano razvitljeno, gdi biaše pozdravljeno sa oduševljenim slavljem; predstavci prisutvovaše i izborni knez Hesenski.

Dne 9 u pèrve ure jutra nj. vel. odputovaše u Brandlis, za prisustvovati vižbama, a odanlen se vraća na 12. o. m. u Beč, kamo će prispiti na 10½ p. p.

Naša zemlja.

Beč, 7 rujna. Jutros u 2 ure i 30 čas. N. V. Cesar ode na posebnom vlaku Dvorskom iz Beča put Praga, gdi će prispiti u 4 ure po p. NN. Visosti Nadvojvode Guljelm i Federik takodje će danas prispiti u Prag, a N. V. Nadvojvoda Albert sutra.

— *Wiener Abendpost* od 5 o. m. naviščuje:

"Njegovo Veličanstvo Cesar istom juče doznа za povratak izaslanstva austrijanskog na kraj sivera, udostoji se dati odpraviti u Vardö gjemijskom poručniku Payeru bèrzojavku, kojom Njegovo Veličanstvo Cesar udostojava se izricati austrijanskom izaslanstvu na kraj sivera, njegovim vodjima i upravnicima vèrhovnu radost za srićno spasenje istih, i vèrhovno zadovoljstvo i živu svoju ugodnost za povratak njihov.„

— Uslid rišitbe obćinskog Vića bečkog, poslata je bèrzojavka ova:

"Gjemijskom poručniku Karlu Weyprechtu (konsulu austrijanskom u Tromsöe):

"Grad Beč najsèrdačnije raduje se članovima izaslanstva na kraj sivera za srićni njihov povratak.„ — *Felder*, gradski načelnik.

— Današnja jedna bèrzojavka iz Trömsoe naviščuje: Prispi bèrzojavna doznaka svote odpravljene od kneza Wilczeka austrijanskom izaslanstvu na kraj sivera. Članovi izaslanstva doznavši to bèrzojavom, odoše iz Vardöe na 5 o. m., a sutra će ovamo doći.

Prag, 8 rujna. Obćinsko Viće posli dugog vićanja odluči zaiskati audienciju za prikazati poslanicu. Poslanstvo u tu svèrhu izabrano, sastavljeno je iz slidećih: gradskog načelnika Hulescha, Zeithammera, Klenke, Pstrossa i Makovskya.

Tèrst, 7 rujna. Priko bivšeg Odbora tèršćanskog za izaslanstvo na kraj sivera, poslata je jedna bèrzojavka gjemijskom poručniku Weyprechtu, koja glasi ovako:

"Najsèrdačnije pozdravlje pomorcima, putujućim krajem sivera, i najživlje radovanje za savladane pogibelji.„

Budué da će sutra, 8 rujna, nastati 36.i rodjendan gjemijskog poručnika Weyprechta, mnogobrojni prijatelji i poznanici njegovi u Tèrstu poslaše mu jednu bèrzojavku da mu se za tu godišnjicu, i u isto doba za srićni povratak njegov raduju.

Tropav, 7 rujna. Po jednoj bèrzojavki *Fremdenblatta* stroj bèrzoga vlaka Br. 2 izgubi kod kolibe stražarne Br. 179 na traku Staudinga blazinje, i potom se svali na kolotečinu 1.a vlaka tèrgovine B.r 99, koji onde susriti bèrzi vlak. Deset kolah izvališe se iz kolotečine, a 6 kolah zahićeno je priko nasapa. Izmedju Staudinga i Schönbruna može se sad samo jednom kolotečinom putovati. Druge nesriće nebi.

Poreč, 9 rujna. Jučer je bila 7.ma sidnica istarskog sabora, kojom bi zaključeno ovogodišnje zasidanje.

Inostranstvo.

Pariz, 6 rujna. Mac-Mahon primi pohod velikoga vojvode Konstantina; zatim povrati pohod velikom vojvodi, koji će sutra odputovati put Biariza. Mac-Mahon će na dan 13 rujna poći u Bethune pribivati pri velikom vojničkom vižbanju kod Clinchama.

— 9 rujna. Ratni ministar naloži gjeneralu Pourcetu da nadgleda prolazišta priko planinah Pirenejah, i da podvostruči stegu duž medje Dedan-Bidasoje.

— Govori se da je Guizot umro.

Brusule, 7 rujna. Kralj primi u svečanu audienciju španjolskog poslanika Tetuana, i primi ovirovnice njegove.

Rim, 6 rujna. Štije se u dnevniku *Opinione*: Vlada konačno odluči raspustiti Komoru posloničku, i obćene izbore učiniti. Sabor biće sazvan na dan 23 studenoga.

Gjinevra, 6 rujna. Vlada krajinska svèrže sa službe devetnajst podovah katolikah, što nehtidoše na način ustavni zakletvu položiti.

Carigrad, 5 rujna. Porta nanovo naruči tvornici Krupp da joj spremi 230 topovah, koji će se platiti iz posebne blagajne Sultanove.

Freiburg, 8 rujna. Skupština starih katolikah zavèršila se sa današnjim silom, pri komu je 4-5000 čeljadi bilo.

London, 9 rujna. Silna oluja buknuvša u *Terranuova* ošteti četiri stare žice bèrzojavne. Bèrzojavno obćenje s' Novim Jorkom podpuno je prekinuto.

Madrid, 8 rujna. Potvèrdjuje se da će Serano opet uzeti zapovidništvo nad vojskom na siveru, istom unovačenici dodju u svoje skopove. S' ovoga razloga, i s' hrabrećega tvèrdjenja iz Berlina vladini krugovi jesu podpuno osigurani.

Glasovi tunomad po dnevnicima proglašeni naviščuju, da čete poslate u pomoć Puycerdi dvaput potukoše Karliste, koji moradoše dignuti obsadu odanle; i da u bojevima zbivšim se blizu Puycerde, Karlisti osim mnoge čeljadi i dva topa izgubiše.

Segue il I Supplemento. — *Slidi I Dodatak.*

Digitized by Google

b) la condizione dei genitori o se trovansi in vita;

c) il numero dei fratelli e delle sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda attualmente qualche stipendio o posto gratuito di educazione, ed a carico di quale fondo;

d) i beni di fortuna e le risorse di ogni genere del candidato e sua famiglia;

e) gli studi percorsi colla produzione dei relativi attestati, cioè dei certificati sugli esami di maturità e per quelli che già trovansi nel corso dello studio, colla produzione dell' indice delle lezioni e degl' attestati sui colloquii eventualmente sostenuti.

Zara 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

N. 12615 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola mercantile inferiore in Trento da attivarsi col principio dell' anno scolastico 1874-75 colla lingua italiana ed in parte la tedesca quale lingua d' insegnamento sono da conferirsi due posti di maestro e precisamente:

1 per le lingue italiana e tedesca (od anche per una di dette lingue unitamente colla geografia e storia o colla storia naturale;)

2 per la fisica e chimica (eventualmente anche aritmetica mercantile e storia naturale).

Con ciascuno dei due posti va congiunto un salario d' annui fiorini 1250 v. a.

Al più anziano fra i due maestri nominati viene affidata per l' anno scolastico 1874-75 la dirigenza dell' istituto per cui percepirà una rimunerazione di fior. 100.

Per ottenere i posti in parola si richiede la qualificazione per l' ufficio magistrale almeno presso le scuole civiche, possibilmente nei gruppi di materie sopra indicati.

Gli aspiranti presenteranno a questo consiglio scolastico provinciale alla più lunga fino a tutto il giorno 15 settembre 1874 le loro suppliche regolarmente documentate e stilizzate all' eccelso i. r. Ministero pel culto e per l' istruzione, e precisamente col canale della preposta autorità trattandosi di petenti, che occupano già al presente un posto di servizio pubblico.

Innsbruck 26 agosto 1874.

Dal provvisorio i. r. Consiglio scolastico provinciale per Tirolo.

N. 2513-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di catechista greco-orientale presso l' i. r. Ginnasio superiore di Zara cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti dovranno produrre se impiegati mediante l' autorità preposta, se no, direttamente alla Direzione dell' i. r. ginnasio Superiore in Zara le loro suppliche, le quali oltre agli eventuali titoli dovranno contenere la dichiarazione dell' autorità Superiore Ecclesiastica, sulla loro capacità d' impartire l' istruzione religiosa in un ginnasio Superiore.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a quattro settimane dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia, la lingua di istruzione è la Slava e dal petente si richiede anche la perfetta conoscenza dell' italiano.

Zara li 7 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Provinciale.

1—3

AVVISO.

Essendo rimasto vacante uno stipendio di anni f. 300 dalla dotazione del soppresso convio di Vienna da devolversi col principio dell' anno scolastico 1874-75 a favore di un giovane dalmato che si dedica agli studi di legge presso taluna delle università di Vienna, Praga, Graz od Innsbruck, se ne apre il concorso a tutto il 15 ottobre a. c.

Al conseguimento del detto stipendio possono aspirare quei giovani dalmati, che trovansi già in corso dello studio di legge, o

b) stališ roditeljah, da li su u životu;

c) broj braće i sestarah, naznačujuć da li je ko od tih uživao, ili uživa koju zakladninu, ili bezplatno misto za odgoj, i to iz koje zaklade;

(d imanje i svakovrstne probitke težioca i obitelji njegove;

e) svršene nauke uz pridanje dotičnih svidočnicah, to svidočnicah o ispitima dozrelosti, a za one, koji su u tečaju nauka već nahode, uz pridanje kazala predavanja nauka, i svidočnicah o znanstvenim razgovorima može biti održanim.

Zadru 1 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

N 12615 1 3

CONCURS AUSSCHREIBUNG.

An der mit Beginn des Schuljahres 1874-75 in der Stadt Trient zu eröffnenden niederen Handelsschule mit italienischer und theilweise deutscher Unterrichtssprache sind zwei Lehrerstellen und zwar:

1 Für italienische und deutsche Sprache (eventuell für eine der beiden Sprachen in Verbindung mit Geografie und Geschichte oder Naturgeschichte);

2 Für Physik und Chemie (eventuell auch Handelsarithmetik und Naturgeschichte) zu besetzen.

Mit jeder dieser zwei Stellen ist ein Jahresbezug von 1250 fl. ö. W. verbunden.

Dem ältern der zu ernennenden zwei Lehrer wird für das Jahr 1874-75 auch die Leitung der Anstalt übertragen werden, wofür er eine Remuneration von 100 fl. erhält.

Zur Erlangung dieser Stellen wird die Qualification mindestens für das Lehramt an Bürgerschulen womöglich in der angegebenen Gruppirung gefordert.

Die Bewerber haben ihre gehörig belegten an das hohe k k. Ministerium für Cultus und Unterricht stilisirten Gesuche an den gefertigten k.k. Landesschulrath, im Falle sie bereits in einem öffentlichen Dienste stehen, im Wege der vorgesetzten Behörde bis längstens 15 September 1874 einzusenden.

Innsbruck am 26 August 1874.

Vom provisorischen k. k. Landesschulrath für Tirol.

Br. 2513 p.s.v. 1—3

OBJAVA NATIĆAJA

Otvora se natičaj za misto viroučitelja gèrčko-istočnog kod c. k. višjega Gjinazija u Zadru, uz plaću ustanovljenu zakonima Travnja 1870 i 15 Travnja 1873.

Težioci troba uprav, ili, ako su namišćeni, priko pridpostavljene vlasti Upraviteljstvu c. k. višjega Gjinazija u Zadru prošnje podnesu, koje imadu osim možebitnih naslovah, sadèržati višje vlasti cèrkovne izjavu o njihovoje sposobnosti za predavanje virozakonskog nauda u kom višjem Gjinaziju.

Rok za uložbu prošnjah urečen je na četiri nedilje danah, od dana pèrvog uvèršćonja ove objave u službenom listu pokrajine; naukovni jezik jest slovinski, i zahtiva se da tražioc i jezik italijanski podpuno poznaje.

U Zadru 7 Rujna 1874

To C. K. pokrajinskoga skulskoga Vića.

---

1 - 3

OBJAVA.

Budući je raspoloživa jedna zakladnina od fior. 300 na godinu iz oškrbe odhranilista u Beču, što se ima s početkom skulske 1874-75 godine udiliti jednom mladiću dalmatinskom, koji se odaje pravnim naucima kod koga sveučilišta, to u Beču, ili u Pragu, Gradcu, Insbruku li, to se za istu otvora natičaj do svršetka dana 15 listopada o. g.

Na postignuće rečene zakladnine težiti mogu oni mladići dalmatinski, koji se već nahode u tečaju nauka pravnog, ili misle

che intendono dedicarvisi, dopo aver subito con buon successo l' esame di maturità.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze direttamente a questa Luogotenenza comprovando regolarmente:

a) L' età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora,

b) La condizione dei genitori e se i medesimi trovansi in vita.

c) il numero dei fratelli e delle sorelle, coll' indicazione se taluno di essi abbia goduto o goda presentemente qualche stipendio o posto gratuito di educazione, ed a carico di qualche fondo.

d) I beni dp fortuna e le risorse di ogni genere dell' aspirante o della sua famiglia.

e) Gli studii percorsi colla produzione dei relativi attestati, vale e dire per coloro che frequentano già una università, certificati di subiti esami di Stato o di colloquii sostenuti, e per coloro che intendono dedicarsi allo studio di legge i certificati di maturità.

Zara 1 settembre 1874

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

njemu odati se pokle ispit dozrelosti s dobrim poslidkom polože.

Težioci triba da prošnje svoje uprav ovom Namistništvu podnesu, redovito dokazujuć:

a) Dobu života, misto rodjenja, i sadašnje pribivaliste,

b) Stališ roditeljah, i jeso li ovi u životu.

c) Broj braće i sestarah, s naznačenjem da li je ko od tih uživao, ili uživa koju zakladninu, ili bezplatno misto za odgoj, i to iz koje zaklade.

d) Imanje i svakojake probitke težioca ili obitelji njegove.

e) Svršene nauke, uz pridanje dotičnih svidočnicah, to za one, koji koje sceučilište polaze, svidočnice o državnim ispitima, ili o razgovorima održanim, a za one, koji misle pravnom nauku odati se, svidočnice dozrelosti.

U Zadru 1 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinsgoga Namistništva.

Br. 2735.

RAZPIS NATIEČAJA

Na kr. velikoj realci zagrebačkoj ima se popuniti izpražnjeno mjesto učitelja za prirodopis uz propisani jedan predmet matematičko-prirodoslovne struke sa platjom od devet sto (900) for. na godinu i sa pravom na petogodišnje doplatke od 200 fio: kao i na miestni doplatak od 150 f. u smislu obstojećih ustanovah.

Za popunu toga miesta razpisuje se ovim natičaj do 20 rujna o. g.

Natiecatelji imaju svoje vjerodostojnim dokaznicami o dobi, naucih, zakonitom osposobljenju za obučavanje u ručenoj struci, znanju hervatskoga jezika i dosadanjem službovanju podkriepljene molbenice propisanim putem do gori naznačenoga roka podnieti podpisanomu kr. zemaljsko-vladnomu odielu za bogoštovje i nastavu.

Od kr. hrv. slav. dalm. zemaljsko-vladnog odiela za bogoštovje i nastavu.

U Zagrebu dne 12 kolovoza 1874.

Br. 9926 2 3

RASPIS NATIČAJA.

Na osnovu previšnjo odluke od 5 lipnja 1868 god. nastojećim otvara se natičaj na dva profesorka mjesta pri pravoslavnom bogoslovskom Zavodu u Zadru, i to:

Jedno profesorsko mjesto za dogmatičko bogoslovje, moralno bogoslovlje i homilitiku i drago za katihetiku, pedagogičku, grčki jezik i crkveno-slavenski jezik.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 72.)

U Zadru 8 kolovoza 1874.

N. 2720 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per un posto di allievo telegrafico coll' adjutum di fiorini 300 nel distretto dell' imperiale regia Direzione telegrafica di Brünn.

(Vedi 1.a pub. al N. 72)

Zara li 3 settembre 1874.

I. R. Direzione Telegrafica Provinciale.

Editti.

ad N. 9560 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, il lavoro di costruzione d' una casa ad uso di canonica cattolica a Radovin, verrà tenuta nel giorno 10, e ripetuta occorrendo nei giorni 14, e 16, settembre 1874 una pubblica asta, dalle ore 10 ant. alle ore 1. pom. nei locali dell' i. r. Luogotenenza, dipartimento II°.

(Vedi 1.a pub. al N. 71.)

Zara 31 agosto 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

Natičaji.

uz Br. 9560 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Dati će se u zakup dne 10, i bude li potribito ponovljeni dne 14 i 16 rujna preko javne dražbe radnja za ograditi stan katoličkom parohu u Radovinu, nepromjenivom cinom za dovršenu gradnju. Dražba će biti u rečene dneve kod ovoga c. k. namistništva od 10 u jutru do 1 p. p. u prostorijam II odsika.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 71).

Zadar 31 kolovoza 1874

Od c. k. namistnišva.

N. 1572-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 29 settembre, 28 ottobre e 25 novembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita del seguente stabile:

Casa costrutta di muro in calce coperta di placche a due piani con orto e cortile adiacentivi, sita in questo Borgo Grande fra confini da levante Duje Brko, da ponente Jure Jurić, da mezzodì Marco Piplović, nonchè una muracca da Giovanni Mitrović costrutta con mura a secco nel suddetto cortile esecutata dall' istituto di Pubblica beneficenza di Traù rappresentata dall' avvocato Fortunato d.r Caraman a Domenica v.a di Matteo Mitrović per sè e quale tutrice e Doimo Mitrović q.m Matteo per sè e quale contutore della minorenne Marietta Mitrović q.m Matteo, Girolamo Mitrović, nonchè il d.r Giovanni Manger curatore all' eredità del defunto Giovanni Mitrović tutti da Spalato, e stimata fior. 595:81$^1/_2$, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 595:81$^1/_2$.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo incanto soltanto a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in sono giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10% del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da quest' obbligo il solo esecutante come da quello attresì di sborsare il prezzo di delibera fino alla con-

Digitized by Google

correuza del proprio avere, rendendosi egl deliberatario.

Spalato 13 giugno 1874.
Dall'i. r. Tribunale Circolare.

———

al N. 1187-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 29 settembre p. v. si terrà il IV incanto per la vendita del sottodescritto immobile.

Descrizione dell' immobile.

Campo a semina detto Maskare dell' estesa di klafter [] 172, fra confini da borra Jajih Vasigl q.m Miat, da mezzodì Kuzman Svogua q.m Gnjatia, da levante Jandria e Nicola Jovanovich q.m Sava, da ponente Simun Usljeberka q.m Jandria, oppignorato dalla c. r. Procura di finanza in Zara a Miat Svogno q m Jakov da Žegar, e stimato fiorini 80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 80 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Obbrovazzo li 23 agosto 1874.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1040-giud. 1-3

EDITTO.

Si avverte l' assente e d' ignota dimora Luca Pavlović del fu defunto Joko Matov dalla Bianca, che nel giorno 1 corrente al presente n.o venne presentata a questo protocollo, petizione in confronto di esso assente da Matteo Illić, per pagamento di fiorini 54:50 v. a. ed accessori; che sopra detta petizione venne fissata udienza pel dì 3 novembre 1874 alle ore 9 ant., e deputatogli in curatore il cap. Gregorio Catić, cui potrà comunicare i mezzi di sua difesa, attribuendo in difetto a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Castelnuovo 5 agosto 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1035-giud. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di C. Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 ottobre e 21 novembre 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

1 5/8 della casa ad un piano a Jošica.

2 Terreno olivato e vignato "Pod-Crkov„ a Jošica.

3 Terreno vignato ed olivato ed in parte incolto detto "Mala-Gradina„ oppignorati da Andrea Brajković a Saverio Sekulović assente e d' ignota dimora, e stimati fior. 1547:70 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, ed il certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1547:70. v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo 5 agosto 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 2261-civ. 1-1

EDITTO.

Si porta a pubblica conoscenza che nel giorno 15 luglio 1874 venne protocollata nel registro dei consorzi industriali la società olearo di Macarsca e Primorje; che il contratto di tale consorzio è di data 24 febbraio 1874; che la firma del medesimo è "Uljarna Družba Makarsko-Primorska, sa ograničenim jamstvom„; che la residenza del consorzio è in Macarsca; che scopo del medesimo è l' estrazione dell' olio dalle ulive, e la vendita dello stesso; che il consorzio è costituito a tempo indeterminato; che membri della direzione sono: Alačević Antonio, Nicolò Vezić, e Giovanni Maria Seveljević domiciliati tutti a Macarsca; che tutto ciò che il consorzio troverà di far pubblicare, sarà pubblicato mediante avvisi affissi alle porte dell' opifizio e degli uffizi comunali di Macarsca e Dervenik; che la garanzia dei consortisti per gli obblighi del consorzio è limitata a 100 fiorini; che il presidente, con un assessore firmano tutti i documenti ed atti del consorzio sotto il titolo del consorzio oppure dell' amministrazione; che il segretario-cassiere disbriga tutte le scritturazioni, corrispondenze, protocolli ed affari contabili del consorzio ed attesta la contribuzione d ulive.

Spalato 14 agosto 1874.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo
come Tribunale commerciale.

———

N. 1659-civ. 1-3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Nicolò Berbora q.m Natale, ad insinuare entro un anno la sua pretesa all' eredità del padre. A curatore gli viene nominato Nicolò Berbora q.m Nicolò.

Stagno 3 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2474-civ. 3 3

EDITTO.

Avviso all'assente Ferdinando de Sorgo esser stata fissata la giornata dei 21 ottobre p. v. alle ore 9 a. m. sulla petizione dell' opera Pia di Ragusa per pagamento di fior. 2:85.

Ragusa 30 giugno 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N 2695-civ. 2-3

EDITTO.

Avviso all' assente d' ignota dimora Giovanni q.m Pasquale Stanich essere stato fissato ascolto pel dì 21 ottobre ore 9 ant. sulla petizione dell' amministrazione della cattedrale di Ragusa, per pagamento di fiorini 346:50.

Ragusa 15 luglio 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1375-civ. 2-3

EDITTO.

Si rende pubblicamente noto essere stato fissato il dì 24 settembre p. v. per la vendita alla pubblica asta del terreno Bol dall' i. r. Procura di finanza esecutato a Matteo Tomić Kamatnik q.m Giovanni dal Borgo Grande.

Spalato 9 maggio 1874.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 844.-civ. 2-3

EDITTO.

Si rende pubblico che con deliberato 13 luglio 1874. N° 1095 dell' i. r. Tribunale provinciale di Zara venne dichiarata mentecatta Anna Ferrari Latus fù Lorenzo, e che questo Giudizio le ha destinato in curatore il signor Antonio Galzigna q.m Doimo.

Arbe 9 agosto 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2485-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 13 ottobre, 13 novembre e 15 decembre 1874 si terranno presso questo Tribunale triplici incanti a vendita d' una casa alle falde del Monte Marjan, di migliorie coloniche in Supaval e di terreno in Sustipan della campagna di Spalato esecutati dalla tutela dei minori Rejć Kiloža q.m Antonio a Giacomo Despalatović, del valore estimativo di fior. 372:43.

Spalato 22 agosto 1874.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1421-civ. 3-3

EDITTO.

Per la tenuta dei duplici incanti dei beni oppignoratii da Domenico Fabiani nella rappresentanza della minorenne sua figlia Caterina a Caterina Politeo, vengono fissati i giorni 28 settembre, 30 ottobre e 30 nov. 1874, dalle ore 9 antim. alle 12 mer. (vedi editto di data odierna, prima pubblicazione).

Cittavecchia 20 luglio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Nr. 1126 3 3

EDITTO.

Si avvisa l' assente d' ignota dimora Vincenzo juniore q.m Michele Miloš che sopra petizione di Pietro di Stefano Stolić gli venne ordinato il pagamento di lire sterline trecento ed accessori, e che gli venne nominato in curatore l' avvocato d.r Lodovico Marotti.

(Vedi 1.a pub. al N. 69.)

Ragusa li 8 agosto 1874.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1300 civ. 3-3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita dello stabile esecutato da Ante Cverljak ad Ante Bausić q.m Petar da Ruppe.

Scardona li 1 luglio 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1886-civ. 3-3

EDITTO.

Si diffida l' assente, e d' ignota dimora Andrea Carstulovich q.m Giovanni, da S. Pietro di presentare entro un' anno dal presente Editto le sue dichiarazioni d' erede sull' asse relitto dalla defunta sua madre Maria Carstulovich a tenore dell' Editto pubblicato sotto pari data al numero 71.

S. Pietro 20 luglio 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Annunzi

La sera del 9 corr., coi carri del sig. Giovanni Kuliš di Sebenico, che trasportavano materiali per la ferrovia, giunse a questa parte anche un baule che portava l' indirizzo **Teresa Karlin.**

La proprietaria, dopo essersi legittimata come tale, potrà ricuperarlo alla baracca *Ninive* sul Moseć (Dernis).

Moseć (Dernis), 10 settembre 1874.
Giovanni Auerböck
magazziniere.

———

AVVISO. 1-3

Si prevengono i sig.i Azionisti della **Prima Società enologica dalmata in Spalato,** che *domenica 11 ottobre p. v.* alle ore 5 pom. verrà tenuta un' **adunanza generale** nei locali della *Prima Banca popolare dalmata* col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione della direzione sullo stato della Società.
2. Approvazione del bilancio sociale chiuso il 30 giugno 1874.
3. Nomina di tre direttori a seconda del § 22 dello statuto.
4. Nomina di tre revisori
5. Proposta per l' aprimento di concorso al posto di secretario.

Spalato, 10 settembre 1874.
La Direzione.

———

N. 611 1-3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante un posto di Sensale di merci nella piazza di Traù, — la Camera di commercio e industria di Spalato apre regolare concorso al medesimo, fissando il termine di quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente n l' *Avvisatore Dalmato.*

Gli aspiranti dovranno produrre le relative domande a questa Camera, comprovando la cittadinanza austriaca, l' età d 24 anni compiuti, l' onorevole condotta, e l' esame di sensale subìto con buon esito presso una Camera di commercio e industria.

Spalato 28 agosto 1874.
Dalla Camera di commercio e industria.

———

3-6

La **Prima banca popolare dalmata in Spalato,** riceve denaro in deposito verso libretto, corrispondendo il censo

del 5 % annuo con preavviso di 8 giorni
„ 5½ % . . . . . . 15 „
„ 6 % . . . . . . 30 „

Spalato 30 agosto 1874.
La Direzione.

BIGLIETTI DA VISITA

IN CARATTERI MODERNI

cartoncini e formato d' ogni qualità

A fior. uno il Cento

Commissioni, da dirigersi alla Tipografia

VITALIANI & JANKOVIĆ

ZARA.

Tipografia Governiale. — Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

— 9 settembre. Llaserna venne nominato a comandante dell' esercito del Nord.

Santander, 8 settembre. I carlisti spararono contro un treno ferroviario nel quale supponevano vi fossero gli inviati di Germania ed Austria. Vennero uccisi il conduttore della macchina e il fuochista. La partenza degli inviati era stata ritardata.

Valentia, 9 settembre. Fu compiuto il collocamento della quinta corda telegrafica che si presta perfettamente al servizio.

Trömsoe, 8 settembre. Quest' oggi sono qui giunti i membri della spedizione polare austriaca.

Notizie locali e provinciali.

Ordine del giorno

per la prima seduta della Dieta dalmata, indetta pel giorno 16 settembre 1874, ore 10 a. m., nel solito locale d' adunanze.

1. Rapporto della Giunta provinciale sulla verificazione dei poteri del deputato suppletoriamente eletto dalla città di Zara.
2. *Idem* dalla città di Spalato.
3. *Idem* dalla città di Curzola.
4. *Idem* dalla Camera di commercio ed industria di Spalato.
5. *Idem* dai Comuni foresi di Ragusa.
6. *Idem* id. Knin-Dernis e Verlika.
7. *Idem* id. delle isole Lesina, Brazza e Lissa.
8. *Idem* dal collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara.
9. *Idem* dal collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato.
10. *Idem.*
11. Elezione del Comitato finanziario.
12. *Idem* sulle petizioni.
13. *Idem* per l' esame della gestione della Giunta provinciale.
14. Prima lettura del progetto di legge governativo sulla divisione dei fondi comunali incolti.
15. *Idem* sugli uccelli utili all' agricoltura.
16. Prima lettura del progetto di legge elaborato dalla Giunta prov. con cui viene regolato l' Istituto dell' *Opera pia* di Ragusa.
17. *Idem* sulle pubbliche Beneficenze.
18. *Idem* sull' utilizzazione dei beni comunali incolti.
19. *Idem* sull' imboscamento dei fondi contemplati dalla legge sull' utilizzazione dei fondi comunali incolti.
20. *Idem* sul potere disciplinare della Giunta provinciale verso i cessati amministratori comunali.
21. *Idem* sull' abolizione dell' allinea *d* del § 11 del reg. elettorale pei Comuni dalmati.
22. *Idem* sul componimento di due o più frazioni di uno stesso Comune nelle controversie di beni comunali di uso comune.
23. *Idem* sulla riforma dei §§ 13 14 e 19 della legge sui diritti del personale insegnante.
24. *Idem* sulla riforma del § 32 della legge sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari.
25. Progetto sull' istituzione di una scuola agraria provinciale.
26. Relazione della Giunta provinciale sulla propria gestione, dal giorno della chiusura dell' ultima sessione dietale.
27. Proposta della Giunta prov. perchè la Dieta si pronunzi sull' unione di Orebić al giudizio distrettuale di Curzola, nel caso la sede del giudizio di Orebić fosse trasportata in un altro luogo della penisola di Sabioncello.
28. Proposta della Giunta prov. che sia delegata al Consiglio dell' Impero la trattazione della legge provinciale sull' introduzione dei libri tavolari.
29. Proposta della Giunta prov. perchè sia autorizzata di vendere i beni esecutati alla famiglia Cassio in Arbe.
30. Conto consuntivo dell' anno 1873 della fondazione Invalidi dalmati.
31. *Idem* dei Sordomuti.
32. *Idem* Mamula.
33. *Idem* del fondo provinciale.
34. *Idem* del fondo provinciale scolastico.
35. Conto preventivo del fondo provinciale per l' anno 1875.
36. *Idem* scolastico.
37. Rapporto della Giunta prov. che la strada Curzola-Blatta non riveste i caratteri voluti dalla legge per essere proclamata regionale.
38. *Idem* sulla proposta del Comune di Zara per una modificazione al regolamento elettorale sui Comuni dalmati.
39. Ricorso di Ant. Taliančić per riforma del deliberato della Giunta 8 agosto 1873 N.° 2622 in oggetto di imposizione comunale.
40. Ricorso di alcuni cittadini di Almissa pello scioglimento di quel Consiglio comunale.
41. *Idem* del Comune di Trstenik contro il Comune di Ianjina in oggetto d' imposizioni sul dazio consumo.
42. *Idem* di Francesco Kosula contro il deliberato della Giunta 5 decembre 1873 N.° 4108.
43. Petizione del Comune di Fortopus perchè sieno in quella borgata trasportati da Metković il Giudizio e l' Ufficio steurale.
44. *Idem* del Comitato dei poveri studenti ammalati dalmati, per un sussidio.
45. *Idem* del bidello della Caposcuola di Spalato Giov. Bonačić per aumento di pensione.
46. *Idem* di Angela Bressan vedova del pensionato Direttore degli Ospizi di di Ragusa per sussidio.
47. Proposta della Giunta prov. sulla devoluzione di alcuni proventi al fondo pensioni degl' impiegati provinciali.
48. Rapporto della Giunta provinciale sull' ampliamento dell' Ospitale di Sebenico.
49. *Idem* sulla nuova sistemazione dei salari del personale sanitario ed amministrativo degli Ospizî provinciali.
50. Conto preventivo dell' anno 1875 del fondo provinciale d' agricoltura.

L' eccelso i. r. ministero della guerra, secondando la proposta di quest' eccelso i. r. comando della *Landwehr* fatta dietro raccomandazione di questa camera di commercio, trovò di concedere al consorzio, già in precedenza costituito in questa città, Simeone Tollić & C.i, l'intera somministrazione degli oggetti di vestiario ed altri requisiti necessari per la *Landwehr* nell' anno p. v. Nel comunicare questa

— 9 rujna. Llaserna imenovan je zapovidnikom vojske na siveru.

Santander, 8 rujna. Karlisti pucaše na jedan vlak željeznički, misleć da ima na njemu izaslanikah nimačkih i austrijanskih. Ubijen je vodj stroja, i ognjar. Odlazak izaslanikah bijaše odgodjen.

Valentia, 9 rujna. Sasvim je namišćena peta žica bèrzojavna, koja podpuno dobro odgovara.

Trömsoe, 8 rujna. Članovi austrijanskog izaslanstva na kraj sivera danas ovamo prispiše.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Dnevni red

prve sjednice Sabora dalmatinskoga uročene dne 16 rujna 1874 na 10 urih jutra u običnoj dvorani okupa.

1. Izvješće zemaljskog Odbora o obistinbi naknadnog izbora zastupnika grada Zadra.
2. *Isto*, grada Spljeta.
3. *Isto*, grada Korčule.
4. *Isto*, trgovačko-obrtnog Zbora Spljeckog.
5. *Isto*, vanskih općina Dubrovnika.
6. *Isto*, Knina-Drniša-Vrlike.
7. *Isto*, općinâ otočkih Hvara-Brača i Visa.
8. *Isto*, veleporeznika nekdašnjeg okružja zadarskog.
9. *Isto*, bivšeg okružja spljeckog.
10. *Isto*.
11. Izbor financijalnoga Odbora.
12. *Isto*, molbeničkog.
13. *Isto* o pregledu rada zemaljskog Odbora.
14. Prvo čitanje vladine osnove zakonske o diobi općinski neuzgojenih dobara.
15. *Isto*, o ptica korisnih zemljedjelstvu.
16. Prvo čitanje zakonske osnove priregjene zemaljskim Odborom o uregjenju zavoda *Blagog Djela* dubrovačkog.
17. *Isto*, o javne dobrotvornosti.
18. *Isto*, o ulogi općinskih neuzgojenih dobara.
19. *Isto*, kako da se šumom oblače dobra na to namjenjena.
20. *Isto*, o stežnom postupku zemaljskog Odbora protiv bivšim općinskim upraviteljem.
21. *Isto*, o ukinuću stavke *d)* § 11 Opć. izbornog reda.
22. *Isto*, o nagodbi dviju odlomaka jedne iste općine u razmiricama oko općinskih dobara opće službe.
23. *Isto*, o preinaki §§ 13 14 i 19 zakona o pravnih odnošaia učiteljskog osoblja.
24. *Isto*, o preinaki § 32 zakona o ustanovljenju, uzdržavanju i pohogjenju javnih pučkih učiona.
25. Osnova o zavedenju jedne poljodjelne učione pokrajinske.
26. Izvješće zemaljskog Odbora o svom radu od kad se zatvorilo lanjsko zasjedanje.
27. Predlog zemaljskog Odbora da se Sabor izjavi združenju mjesta Orebića sreznome Sudu Korčulanskome, u slučaju kad bi se sucka stolica prenijela s Orebića na koje drugo mjesto Pelješkog poluostrova.
28. Predlog zemaljskog Odbora da se izruči carevinskome Vijeću zakonotvorstvo o knjigama zemljarine.
29. Predlog zemaljskog Odbora da bude ovlašćen prodati dobra suckom ovrhom uzeta kući Kasio u Rabu.
30. Račun zaključni god. 1873 o zakladi pokrajinskoj o iznemoglih vojaka.
31. *Isto*, o gluho — njemih.
32. *Isto*, Mamulinoj.
33. *Isto*, pokrajinske zaklade.
34. *Isto*, o pokrajinskoj učionskoj zakladi.
35. Predračun pokrajinske zaklade godišta 1875.
36. *Isto*, učionske.
37. Izvješće zemaljskog Odbora da put s Korčule na Blato nema oblika potrebitoga za postati put pokrajinski.
38. *Isto*, na predlog općine zadarske o izmjeni općinskog izbornog reda.
39. Utok Anta Taliančića za preinaku odluke zemaljskog Odbora 8 kolovoza 1873 o nametu općinskome.
40. Utok nekoliko gragjanina Omiša za raspust onoga općinskoga Vijeća.
41. *Isto*, općine Trstenika protiv općini Janjini o nametu ~~potrošarine~~.
42. *Isto*, Frane Kozule protiv odluke Odbora Zemaljskoga 5 prosinca 1873 B.r 4108.
43. Molba općine Opuzenske da se u njenu varoš premjesti sud kotarski i ured porezni iz Metkovića.
44. *Ista*, Odbora za bolestne siromaške djake dalmatinske.
45. *Ista*, poslužitelja više pučke učionice Spljecke Bonačića Ivana da mu se povisi mirovina.
46. *Ista*, Angelke Bressan udove umirovljena ravnatelja bolnice dubrovačke, za jednu pripomoć.
47. Predlog zemaljskog Odbora o namjeni nekih prihoda zakladi mirovine pokrajinskih činovnika.
48. Izvješće zemaljskog Odbora kako da se proširi i poveća bolnica Šibenička.
49. *Isto*, o novome ustanovljenju plate osoblju zdravstvenomu i upravnomu kod pokrajinskih bolnica.
50. Predračun godišta 1875 pokrajinske poljogjelne zaklade.

Uzvišeno c. k. ratno ministarstvo pristajuć na pridlog ovog uzvišenog zapovidništva *Domobranstva*, na priporuku ove tèrgovačke komore učinjen, dozvoli ortakluku Šime Tolić i Ort., koji je u ovom gradu već sastavljen, nadaju odiće i drugih potrebštinah za *Domobranstvo* u dojd. godini. Isto vojeno zapovidništvo tèrgovačkoj komori ovu obavist priobćujuć, spomenu uzrok dozvole te, to da se

Digitized by Google

notizia alla camera di commercio, lo stesso comando militare accennava al movente di tale concessione, che è quello di destare l' attività industriale nel paese, e dare occasione allo sviluppo di quelle industrie, in modo che nell' avvenire il paese stesso possa bastare a quelle esigenze e lottare con altre concorrenze estere. Si deve applaudire vivamente a tale iniziativa, alle cui mire ove sia corrisposto, sarà dato al paese di aprirsi una strada anche in questo campo, per migliorare le sue condizioni economiche. — *x* —

I giovani dalmati che intendono dedicarsi allo studio della medicina vengono avvertiti, che giusta comunicazione del rettorato dell' i. r. università d' Innsbruck. le prelezioni di anatomia e fisiologia presso quella facoltà medica vengono, fin dalla sua istituzione, tenute in lingua italiana e che specialmente dall' anno scorso essa è in grado di offrire agli studenti un ricco materiale tanto per l' insegnamento quanto per gli esercizi di sezione.

Colla più sentita compiacenza rileviamo che la società per la pesca delle spugne da bagno e del corallo rosso in Zara ha dato diggià principio alla sua attività e coi più felici risultati. Nelle vetrine del negozio del segretario della società sig. Enrico Gilardi, vedevasi ieri sera esposta una bellissima collezione di oltre 170 spugne, alcune di considerevole grandezza e tutte della più fina qualità, pescate di questi giorni dai palombari del consorzio nelle acque di Lesina. L' attività ed intelligenza della direzione, i metodi razionali da essa adottati per la pesca e l' abbondanza dei relativi prodotti nei nostri mari assicurano a questa benemerita società il più prospero avvenire.

Protocollo

della seduta della Giunta provinciale del 4 agosto 1874.

Presenti:

Il Presidente: Cav. *Ljubiša.*
Gli assessori: *Vranković e Danilo.*

1. Alla comune di *Pučišće* viene negato un ulteriore prestito dal fondo di carestia, perchè la c. r. Luogotenenza ha dichiarato che il bisogno è scomparso col nuovo raccolto.

2. Restituiti al Luogotenente gli atti riguardanti l' indebita ingerenza del comune di *Spalato* nella casa di ricovero, ritenuta inammissibile la giustificazione del comune come che il fatto fosse avvenuto per un malinteso.

3. Approvato il contratto col quale il comune di *Almissa* vende a N. Pavišić il fondo comunale Tosal, dietro autorizzazione avuta dal proprio Consiglio.

4. Nel restituire al comune di *Meleda* il giornale di cassa dell' anno 1873, venne ad ogni membro dell' amministrazione inflitta una multa di fiorini 2 per non aver prodotto il conto consuntivo dell' anno 1872.

5. Approvata la transazione giudiziale tra *l'Opera Pia di Ragusa* ed il suo debitore Giorgio Bona.

6. Fu ordinato alla *Commissione di pubblica Beneficenza di Lissa* di acquistare fiorini 1500 di assegni ipotecari, ed autorizzata a stipulare un contratto di compravendita con Vincenzo Vusio per la quota della casa Vusio, assoggettandolo all' omologazione tutoria della Giunta.

7. Al comune di *Almissa* fu permesso dalla Direzione delle finanze, in seguito all' intervento della Giunta, di attingere da quell' uffizio steurale alcuni dati sulle addizionali comunali riscosse nell' anno decorso.

8. Venne aperto concorso ad uno stipendio presso una scuola d' agricoltura, colla riserva del conferimento spettante al generale Mamula.

9. Approvato il conchiuso preso dal Consiglio comunale di *Ragusa* sull' affrancazione del livello perpetuo sopra una casa di Giuseppe Pupe, con invito di impiegare il capitale ricavato a vantaggio del comune.

10. Il ricorso di Mesić e Galzigna contro l' amministrazione comunale di *Arbe* che abolì le guardie campestri, fu rimesso al comune perchè lo assoggetti alle deliberazioni del Consiglio, cui spetta in prima linea pronunziarsi in merito all' introduzione delle guardie stesse.

11. Essendo stato condannato per truffa il Podestà di *Meleda*, fu disposto verso quel comune per il suo rimpiazzo.

12. Alle comuni pel di cui territorio passa la ferrata, fu fatta conoscere la costituzione della commissione di espropriazione, e chiamata a prestare a questa assistenza.

13. Assegnato dal fondo di agricoltura provinciale un sussidio di fiorini 100 al Comizio agrario di *Scardona* ad incremento di quell'orto modello.

14. Fu permesso al comune di *Scardona* di differire all'anno venturo l'attivazione delle guardie campestri, stante l' anno critico e le condizioni speciali in cui versa quel comune alla vigilia della costituzione della nuova rappresentanza comunale.

15. Sulla consulta del podestà di *Stagno*, rispetto ai suoi diritti e doveri qual membro della commissione di pubblica Beneficenza, venne rimesso all' osservanza del vigente regolamento, e specialmente avvertito che in caso di impedimento od assenza del preside, egli lo sostituisce *de jure.*

16. Disposto verso il comune di *Curzola* di rendere edotto il proprio Consiglio sul furto perpetrato nel suo uffizio nella somma di fior. 457, come pure sull' avvenuto ricupero di fior. 407:77 e della condanna penale degli autori.

17. In seguito a relativo ricorso, fu fatto rimarco all' amministrazione comunale di *Giuppana* di aver sospeso l' esecuzione del conchiuso del proprio Consiglio. sull' istituzione dell' uffizio di componimento, ed ordinatole di attivarlo tosto.

18. Fu assegnato l' importo di f. 51:20 al medico comunale di Pago Vernazza a saldo delle sue competenze di vaccinazione dell' anno 1873.

19. Fu dimostrato al governo che dalla relazione della Commissione dell' *Opera Pia* di Ragusa risulta che la massa delle restanze dipendono dall' anteriore amministrazione, e che dal momento in cui venne separato quell'istituto dalla pubblica Beneficenza, sono stati soddisfacenti i risultati della nuova gestione.

20. Alla Beneficenza di *Metković* fu fatto conoscere l' obbligo di produrre i propri conti annuali indipendentemente dalla circostanza che nell' anno non sieno avvenute eventuali spese ed introiti.

21. Rapporti all' ecc. Dieta sulla verifica dei poteri dei nuovi deputati dei maggiori censiti di Zara e Spalato, come pure delle città di Zara, Spalato e Curzola.

Evasi inoltre molti più piccoli affari.

Protocollo

della seduta della Giunta provinciale del 22 agosto 1874.

Presenti:

Presidente: Cav. *Ljubiša.*
Gli assessori: *Klaić e Vranković.*

1. Al capitano distrettuale di *Knin* sono stati assegnati verso resa di conto f. 63:85 a ristauro della strada regionale da Slap a Presjeka.

prometnička radinost u zemlji potakne, i da se prilika dade za razvitak onih prometnostih tako, da ista zemlja može onim zahtivima unaprid zadovoljiti i s' drugim vanjskim naticajima naticati se. Takovi se započetak ima živo pohvaliti, smiranju kojega ako se na ruku uzide, zemlja će moći i na ovom prostoru prokèrčiti sebi put k' poboljšanju svoga stanja ekonomičkog. — *x* —

Mladi Dalmatinci, koji žude posvetiti se nauci likarstva, oznanjuju se, uslid priobćenja ravnateljstva c. k. sveučilišta u Innsbrucku, da se anatomia i životoslovje kod onoga likarskog sbora, odkada je otvoren, predavaju i na talianskome jeziku, i da je rečeno sveučilište osobito od lani u stanju, da učenicima nudi bogate spreme toliko za nauku, koliko za vižbe u paranju.

Sa najvećom radošću saznasmo, da je društvo za vadjenje spugavah i cèrljenih koraljah u Zadru počelo već svoju dilatnost i sa najsrićnijim uspihom. Medju ostaklicama dućana tajnika tog družtva, gosp. Enrika Gilardi-a, vidila se je šinoć izložena prelipa sbirka od više nego 170 spužvah, gdikoja znatne velčine i sve najbolje vèrsti, izvadjene ovih danah po roniocima družtva u vodami Hvarskim. Radinost i viština upraviteljstva, načini umni, poprimljeni za vodjenje i obilatost odnosnih proizvodah u našim morim a zajamčuju tom zaslužnome družtvu najsrićniju budućnost.

Zapisnik

sjednice pokrajinskoga Odbora dneva 4 kolovoza 1874.

Prisutni:

Predsjednik: vit. *Ljubiša.*
Prisjede: *Vranković i Danilo.*

1. Označnjena *Pučiška* općina da Namjestništvo ne nahodi potrebito podijeliti joj već zajma iz zaklade za gladinju, jer je nužda novom ljetinom prestala.

2. Povraćeni Namjesništvu spisi o prestupku nadležnosti općine *Spljecke*, kada je poslala straže u sirotinski zavod, što se neda opravdati kao da se iz nevida dogodilo.

3. Općini *Omiškoj* potvrgjena pogodba prodaje N. Pavišiću općinskoga prostora Tosal, po oblasti dobivenoj od svog vijeća.

4. Upraviteljstvu općine *Mljecke* poslan blagajni općinski dnevnik g. 1873 i poglobljeni po 2 fior. upravitelji, što su se oglušili na odborovo pismo 26 travnja 1873, kojim se potražio račun g. 1872.

5. Blagomu *Djelu Dubrovačkomu* potvrgjena sudbena nagodba s Jurjem Bonacem radi njegova duga.

6. Dobrotvornomu povjerenstvu *Viškome* potvrgjena odluka da uloži u ipotekarne zadužnice fior. 1500, i ovlašćeno da sklopi pogodbu prodaje s Vickom Vušićem radi dijela Vušićeve kuće.

7. Primljene na znanje odredbe c. k. financijalnoga ravnateljstva, da općini *Omiškoj* bude dopušteno u poreznom uredu crpiti potrebite podatke, radi općinskih računa i obavješćena o tom općina Omiška.

8. Raspisan natječaj na potporu godišnjih fior. 300 za poljodjelni nauk, koja potpora biće dozvoljena od Generala Mamule.

9. Potvrgjena odluka općinskoga vijeća *Dubrovačkoga* o oprostu vjekovite daće na kući Josipa Pupe, s nalogom da dotična glavnica bude uložena na korist općine.

10. Poslana na upraviteljstvo općine *Rapske* tužba Mesića i Galzinje, radi ukinuća poljskih stražara, da ju podvrže odluci vijeća, komu je nadloženo ustanovljenje i ukidanje istih stražara.

11. Označnjeno upraviteljstvo *Mljecke* Općine, da joj je Načelnik kaznjen na pet mjeseci tamnice radi prevare, dakle neka providi nadomještaju upražnjena mjesta.

12. Dano na znanje općinama preko kojih prolazi željeznica, da je ustanovljeno povjerenstvo na izvlašćenje i okup potrebita zemljišta, s pozivom da tomu budu na ruku.

13. Poljodjelnoj zadrugi u *Skradinu* doznačeno fior. 100 potpore na obragjivanje zadružnoga vrtla.

14. Dopušteno *Skradinskoj* općini, da za čas odustane od ustanovljenja poljskih straža radi tijesne godine i obavljenja općine, ali joj naloženo da svakako u predračun g. 1875 bude uvèršćen trošak na rečene straže.

15. Na upit općinskoga upraviteljstva *Stonskoga*, naznačene mu dužnosti i prava Načelnikova u dobrotvornom povjerenstvu, u kom on ima biti obavješten o svem poslovanju, i ima predsjedati kad nebi bilo g. župnika, dijeleći odgovornost sa svim ostalim članovima.

16. Naloženo općinskomu upraviteljstvu *Korčulanskomu*, da obavijesti vijeće o kragji, što se dogodilo u općinskom uredu od fior. 457, o povratku fior. 407:77 i o pedepsi zlocinaca, pa da o odluci vijeća izvijesti odboru.

17. Upraviteljstvu općine *Šipanjske* naznanjeno da ovo ne smije obustaviti izvršivanje odluka općinskoga vijeća, pa zato ni ustanovljenje pomirnoga ureda, što je vijeće bilo odlučilo.

18. Doznačena podmirba fior. 51:20 D.r Vernazzi općinskomu liječniku u Pagu za navrtanje ospica g. 1873.

19. Dokazano Namjesništvu, preko izvještaja *Blagog Djela* u Dubrovniku, da nije krivnja dotičnoga povjerenstva, što su se nagomilali veliki zaostatci, a da je iza razdruženja od Dobrotvornoga povjerenstva i ustanovljenja osobite uprave *Blagoga Djela*, napredovala na korist zavoda, utjeravši mnogo zaostataka.

20. Obavješćeno dobrotvorno povjerenstvo u *Metkoviću*, da je dužno prikazivati godišnje račune, ako i nije u godini nikakova prihoda i troška imalo.

21. Pripravljeno izvješće na sabor o izborima veleporeznika u Zadru i Spljetu gradskih kotara Zadra, Spljeta i Korčule s predlogom da budu potvrgjeni.

Preko toga otršeni mnogi drugi pomanji posli.

Zapisnik

Sjednice pokrajinskoga Odbora dneva 22. kolovoza 1874.

Prisutni

Predsjednik: vit. *Ljubiša.*
Prisjede: *Klaić i Vranković.*

1. Kotarskomu poglavarstvu *Kninskomu* doznačeno f. 63:85 na popravu predjelnoga puta od Slapa do Presjeke.

Digitized by Google

2. Condonata all' amministrazione comunale di *Almissa* la multa inflitta per tardata produzione della resa di conto.
3. Alla comune di *Sebenico* fu fatto conoscere che ad essa non competeva di trattenere il ricorso prodottole per la Giunta da Simeone Lokaš, ordinandole contemporaneamente la rimessa di detto ricorso onde evitare le misure di un procedimento disciplinare.
4. Sul ricorso del signor F. Martecchini contro l' *Opera Pia di Ragusa* per trattenuta di alcune sue competenze, fu invitata quella commissione di schiarire al ricorrente i motivi che la indussero a fare tali trattenute.
5. Pregasi S. E. il Luogotenente di sollecitare presso il ministero la presentazione alla trattazione costituzionale del progetto di legge, sulla regolazione del fiume Narenta e sulla bonificazione di quella valle.
6. Sulla domanda telegrafica della neoeletta rappresentanza comunale di *Scardona*, è pregato S. E. il Luogotenente di accelerare la installazione della rappresentanza stessa, non conoscendosi i motivi del frapposto indugio.
7. Avendo il proprietario della casa servente ad uso di quartiere della gendarmeria a *Budua*, dato la disdetta di finita locazione col 1° gennajo p. v. agli inquilini, venne incaricata la comune di trovare un altro quartiere senza maggior aggravio al fondo provinciale.
8. Constando che il podestà di *Klissa*, reso impotente per malattia, abbia lasciata la gerenza al quarto assessore contrariamente al § 15 r. c., venne ingiunto a quella amministrazione comunale di coordinare l' affare secondo le prescrizioni e non secondo le personali vedute del podestà.
9. Essendo stata collocata in stato di riposo permanente, la priora dei trovatelli Guća, fu assunta provvisoriamente la mammana *Maria Brevilaqua* e disposta l'apertura del concorso verso la direzione per il rimpiazzo.
10. Il contratto stipulato tra il comune di Postire e la direzione dei telegrafi per la somministrazione del locale d' uffizio, fu restituito al comune con invito di assoggettarlo all' approvazione del consiglio.
11. Sul ricorso prodotto da Nicolò Vlatković contro il comune di *Novegradi*, che, impotente, lo obbliga a prestazioni di fazioni reali, è incaricata l'amministrazione comunale di assoggettarlo alle deliberazioni del proprio consiglio.
12. Fu deliberato di scaricare al comune di *Castelnuovo* alle Bocche nel p. v. anno quanto ha in più pagato a titolo di contributo scolastico.
13 Il comune di *Klissa* rinunzia al prestito di f. 400 fattogli dal fondo di carestia, avendo ricevuto sussidi diretti, e perchè il raccolto promette di essere mediocre.
14. Al comune di *Stretto* si ritorna il contratto stipulato colla direzione dei telegrafi per soministrazione gratuita del locale di uffizio, il quale essendo stato accolto dal consiglio comunale non ha d'uopo di una conferma da parte della giunta.
15. Dovendo col 2 di settembre essere introdotte le *suore di carità* nell' ospitale di Zara, si dispone verso la direzione il licenziamento del personale superfluo ed il trasloco della capo-infermiera Marenzi nell' ospitale di Sebenico.
16. Sopra ricerca della direzione dei telegrafi, si raccomanda alle contermini comuni di *Sebenico* e *Stretto* di prestare ogni assistenza al personale incaricato di congiungere i due comuni col filo elettrico.
17. Fu fatto conoscere alla commissione di pubblica beneficenza in *Arbe*, che la giunta non può preventivamente impegnarsi per l' omologazione del nasciturо contratto di compravendita tra essa ed il compratore Klačić per la possessione *Decalo*, molto più che il vincolo d' inalienabilità imposto dal testatore può essere tolto soltanto dalla Corona. La giunta però s' impegna di togliere gli ostacoli, e facilitare la stipulazione soddisfatto che sarà alle forme.
18. Incaricato l' ufficio steurale di *Almissa* di pagare all' imprenditore della stalla destinata all' i. r. posta l' importo che gli compete, e ciò dal danaro sequestrato a quel comune.
19. Gli amministratori dell' *Opera Pia di Ragusa* sono stati esonerati dalla responsabilità di aver lasciato che gl' impiegati ricevano una parte del loro soldo in argento senza un espressa autorizzazione.
20. Si autorizza l' *Opera Pia di Ragusa* di stipulare un contratto col Saracca per affrancazione di livello, collocando il denaro per ciò ritratto a frutto.
21. Rigettati due conti prodotti dal tipografo Martecchini per somministrazioni fatte all' *Opera Pia*, come mancanti di qualunque prova di autenticità.
22. Sono stati invitati di trovarsi a Zara pell' apertura della Dieta gli stenografi italiani e slavi, col patto di servire lungo la intiera sessione.
Evasi inoltre altri affari minuti.

2. Pokle je prikazalo predrazbroj g. 1874 još za mjeseca travnja ov. g. upraviteljstvo općine *Omiške* oprošteno nametnute mu globe.
3. Općina *Šibenička* opomenutt, da nesmije obustavljati utok Šimuna Lokasa na odbor, i naregjeno istoj da ga pošlje za tako izbjeći strogim mjerama stežnoga postupka.
4. Na tužbu g. F. Martekina da mu povjerenstvo *Blagoga Djela u Dubrovniku* ne podmiruje neki račun, pozvano povjerenstvo da obavjesti o poslu, i napućeno, da istomu g. Martekinu razjasni uzroke zatezanja.
5. Umoljen preuz. g. Namjesnik, da pospješi kod ministarstva popravljenje i prisušenje Neretve, po odvjetu visokoga sabora prošaste godine.
6. Na brzojavnu prošnju novoizbranoga općinskoga zastupstva u *Skradinu* zamoljen preuz: g: Namjesnik da uskori ustanovljenje novoga vijeća, jer nijesu poznati uzroci tomu odmicanju.
7. Na dojavu žandarskoga zapovjedništva, da je *Budvanskoj* postaji odpovjegjen stan za dan 1. Siječnja 1875, naloženo ondješnjoj općini, da potraži podoban novi stan, kako ne bi stanarina bila skuplja no je do sad.
8. Doznavši da se načelnik općine *Kliške* odalečio od svoga djelovanja radi nemoći, a nadomjesnikom postavio četvrtoga prisjedu proti § 15. op: pravil.: pozvano upraviteljstvo, da uredi stvar po propisu zakona a ne po osobenim nazorima gosp: načelnika.
9. Pokle je postavljena u mir primalja Guća u *Zadarskom* nahodištu, umještena privremeno na tu službu primalja *Maria Brevilaqua*, i naregjeno ravnateljstvu da otvori natiječaj na upražnjeno mjesto.
10. Upraviteljstvu općine *Postirske* povraćena pogodba s upraviteljstvom Brzojava, neka bude prije u općinskom vijeću potvrgjena.
11. Tužba *Nikole* Vlatkovića da ga općina *Novigradska* siluje na općinske rabote prem da je iznemogao, pozvana ista općina da u osam dana o tom izvjesti.
12. Općina *Ercegnovska* oznanjena da će joj se dojdućom godinom odbiti što je ove godine odviše platila učionskoga doprineska.
13. Kliška općina zahvaljuje se i odriče dopuštena joj zajma f. 400, jer je imala već pomoći, a ljetina se približa i pokazuje osrednja.
14. Općinskomu upraviteljstvu u *Tijesnom* povraća se pogodba sklopljena s upraviteljstvom brzojava, kojoj nije ni potrebe potvrde, pokle je nju vijeće odobrilo.
15. Budući početkom rujna imaju se umjestiti *Milosrdnice* na službu Zadarske bonice, naznačeno ravnateljstvu koji se boničari imaju zaustaviti, koji li odpustiti, a nadboničarica Marenzi premještena u bonicu Šibensku.
16. Na poziv brzojavnoga ravnateljstva napućene općine *Šibenska* i *Tiješnjanska*, da budu na ruku povjerenicima brzojavnim koji imaju namjestiti brzojavnu žicu sa Šibenika na Tijesno.
17. Dobrotvornomu povjerenstvu *Rapskomu* dano na znanje, da Odbor nemože unaprijed potvrditi prodaju imanja *Decalo*, a da se toj prodaji hoće i dozvola Carska, budući obvezano oporukom da se ne prodade; nego da povjerenstvo sklopi pogodbu s kupovnikom Klačićem, pa da tu pogodbu pošlje na Odbor, koji će obaviti dalje potrebite korake, i stvar zakonito udesiti.
18. Porezni Ured u *Omišu* pozvan da plati zakupniku gradnje obora za c. k. brzovoz iz uzapćenih prireza one općine, pokle upraviteljstvo nije na se primilo tu isplatu.
19. Oprošteni naknade upravitelji *Blagoga Djela u Dubrovniku* za ono što su puštali da činovnici potežu platu dijelom u srebru, bez povlašćenja.
20. Dopušta se *Blagomu Djelu u Dubrovniku* da sklopi sa g. Sarakom pogodbu oprosta vjekovite daće, uloživši dotičnu glavnicu na korist zavoda.
21. Povraćena *Blagomu Djelu u Dubrovniku* dva računa F. Martekini, oznanivši da ne mogu biti obistinjeni, ako ih ne potpiše upravitelj ili činovnik, koji je primio stvari u računima naznačene.
22. Pozvani iz Mletaka brzopisci talijanski a iz Zagreba hrvacko-srpski, da dogju k otvoru sabora na 15 rujna, i da služe svega zasjedanja.
Otršeni još drugi pomanji posli.

Spedizione polare. A quanto si rileva dai fogli di Vienna, si starebbe formando colà un Comitato di membri dell' Accademia delle scienze, del Consiglio comunale e del militare, il quale avrebbe l' incarico di salutare al loro arrivo in Vienna i viaggiatori al polo Nord e disporre in via di soscrizione un banchetto in loro onore.

Da Fiume si annuncia che quel podestà, sig. Ciotta, ha inviato il seguente telegramma al capitano Weyprecht in Tromsöe: "La popolazione di Fiume porge i suoi cordiali saluti ai valenti esploratori della regione polare e si rallegra che i figli del Quarnero una volta di più ebbero a convalidare la loro fama di intrepidi marini."

Il sig. conte Wilczek, che come è noto contribuì cotanto alla spedizione polare austriaca, diresse al sig. Krisch, aggiunto al commissariato della i. r. marina da guerra in Trieste, e fratello del decesso macchinista del *Tegetthoff*, il seguente telegramma:

"Le mie più sentite condoglianze per la perdita del valoroso, che incontrò la morte nella lotta per la scienza. Esso non ritorna più: la sua memoria però vivrà sempre tra noi. Se Ella avesse mai un desiderio, conti sopra di noi.

"*Wilczek*"

Izaslanstvo na kraj sivera. Na koliko se doznaje iz listovah bečkih, kao da se tamo, u Beču, sastavlja jedan Odbor iz članovah Akademije znanostih, občinskog Vića, i vojničtva, kojemu bi se naložilo da putnike otišavše na kraj sivera pozdravi pri njihovu dolazku u Beč.

Navišćuje se iz Rike da tamošnji gradski Načelnik odpravi kapetanu Weyprechtu u Tromsöe bèrzojavku ovu: „Pučanstvo Rike šalje svoje sèrdačno pozdravlje vridnim istražiocima zemlje siverne, i raduje se, što sinovi Kvarnera još jednom potvèrdiše svoj glas kao habri pomorci."

Gosp. knez Wilczek, koji, kao što se zna, toliko doprinese k Izaslanstvu na kraj sivera, upravi na gosp. Krischa, pristava pri Poverenstvu c. k. ratnoga Pomorstva u Tèrstu, brata umèršega strojnika na *Tegetthoffu*, bèrzojavku ovu:

"Moje najživlje sažaljenje zbog gubitka onog hrabroga, koji radi znanosti smèrt susriti. On se više nevraća; ali uspomena mu vazda će živiti medju nama. Ako bi ste Vi išta zaželili, na nas računajte."

"*Wilczek*"

Al momento di porre in macchina, ci viene comunicata una dolorosissima notizia: il sig. **Teodoro Dr. Petranović**, i. r. consigliere aulico, presidente della *Matica dalmatinska*, commendatore dell' imp. ordine russo di S. Anna, membro di varie accademie ecc. ecc., soccombette quest' oggi, a Venezia, a lunga e penosa malattia, nell' età d' anni 68.

Cittadino di specchiata probità, magistrato integerrimo, esimio cultore delle lettere slave, la sua perdita sarà sinceramente rimpianta in tutta la nostra provincia.

Istom metnut je list pod tisak, evo nam se priobćuje prežalostni glas: gospodin **Todor Dr. Petranović**, c. k. dvorski viećnik, pridsidnik *Matice dalmatinske*, komendatur cars. ruskoga reda S. Ane, član raznih akademjah, itd. umri danas u Mletcim posli dugotrajne i mučne bolesti, u 68. godini života svoga.

Njegova će se smèrt širom po našoj pokrajini ožaliti, jer on bi gradjanin vèrlo pošten, poglavar neporočan, gojač slovinske književnosti izvèrsan.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Praga, 10 settembre. Un autografo sovrano del 9 corr. esprime i ringraziamenti dell' Imperatore per l' accoglienza bella e cordiale avuta da parte di tutta la popolazione.

Pest, 10 settembre. Il foglio ufficiale annunzia che l' elezione di Giorgio Vojnović a vescovo greco-orientale di Temeswar ha ottenuto la sovrana conferma.

Bucarest, 10 settembre. È morto l' ex-presidente dei ministri Golesco.

Madrid, 9 settembre. Le truppe del governo hanno preso la città di Mora nella provincia di Teruel, dopo dieci ore di sanguinoso combattimento. I carlisti furono posti in completa rotta e soffersero gravi perdite.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Prag, 10 rujna. Carsko vlastoručno pismo od 9 t. m. izražuje zahvalnost vladarevu na lipome i sèrdačnome dočeku, kojeg je imao od strane svega pučanstva.

Pest, 10 rujna. Službeni list javlja, da je imenovanje Gjure Vojnovića za gèrč. izt. biskupa Temešvarskog dobilo vladarevu potvèrdu.

Bukarest, 10 rujna. Umro je bivši predsidnik ministerstva Golesco.

Madrid, 9 rujna. Vladina vojska otela je grad Mora u pokrajini Teruelskoj iza kèrvave borbe od 10 uri. Karlisti su bili posve pobijeni i imadoše težkih gubitakah.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 10 settem.	12 settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 75	71 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 80	74 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 25	109 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	976 —	975 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	240 —	240 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 80	109 75
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 —	103 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 82	8 81½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2363-c.s.p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto sistemizzato di maestro di agraria presso l' i. r. istituto magistrale in Borgo Erizzo di Zara.

(Vedi 1.a pub. al N. 71).

Zara 26 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Provinciale.

N. 2425-c.s.p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1874-75 che avrà principio col primo di novembre p. v. sono disponibili alcuni posti gratuiti o eventualmente stipendj d' annui fior. 160 (centosessanta) a favore di ragazze dalmate, che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico presso l' istituto delle molto Rev. Ancelle della carità a Ragusa.

(Vedi 1.a pub. al N. 71).

Zara 27 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

N. 2426-c.s.p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Sono disponibili pel p. v. anno scolastico alcuni stipendi erariali da fior. 100 e fior. 150 v. a. derivanti dalla dotazione del soppresso convito di Zara e destinati a favore di giovani dalmati, esclusivamente per gli studj delle scuole medie.

Il concorso ai suddetti stipendii resta aperto sino ai 20 settembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 71).

Zara 27 agosto 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico provinciale.

N. 2424-c.s.p. 2 3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1874-75 che avrà principio ai primi di novembre p. v. sono disponibili alcuni posti gratuiti nel convito unito all' i. r. istituto magistrale in Borgo-Erizzo di Zara a favore di giovanni dalmati che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico.

(Vedi 1.a pub. al N. 72).

Zara 27 agosto 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico provinciale.

N. 10746 1—3

AVVISO.

Si è reso disponibile uno stipendio di annui fior. 105 dalla fondazione conte Vetter de Lilienberg.

Al conseguimento di tale stipendio possono aspirare quei giovani dalmati i quali avendo assolto con buon progresso il ginnasio superiore od una scuola reale superiore e subito con buon successo l' esame di maturità, abbisognano di un soccorso per progredire in uno dei rami di studio di giurisprudenza, medicina e chirurgia, tecnico superiori e belle arti.

Gli aspiranti dovranno produrre fino al 15 ottobre a. c. direttamente a questa Luogotenenza la propria domanda, dimostrando gli studii percorsi, indicando lo studio cui intendono dedicarsi e comprovando l' età, il luogo di nascita, lo stato economico, il numero dei fratelli e delle sorelle, nonchè se taluno di essi ha goduto o gode qualche stipendio ed a carico di qual fondo.

Zara 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Razglasi.

Br. 2363-p.s.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za ustanovljeno jedno misto učitelja ratarstva kod cesarskoga kraljevskoga Učiteljišta u Arbanasim blizu Zadra.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 71).

U Zadru 26 kolovoza 1874.

Od c. k. Pokrajinskoga skulskoga Vića.

Br. 2425-p.s.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za dojduću školsku godinu 1874-75, koja počimlje s prvim studenoga o. g. razpoložava su neka bezplatna mista ili po slučaju podpore godišnjih 160 for. na korist dalmatinskih divojakah, koje su naumile posvetiti se nauci pedagogično-metodičnoj u zavodu milosrdnih službenicah u Dubrovniku.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 71.)

Zadar 27 kolovoza 1874.

Od c. k. pokrajinskog skulskog Vića.

Br. 2426-s.p.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Razpoložive su za dojduću školsku godinu nekolike državne podpore od 100 fl. i 150 fl. a. v. iz obškrbe ukinotog hraniišta Zadarskog, odredjene na korist mladih Dalmatinacah, koji uče sridnje škole.

Natičaj na te podpore biti će otvoren do 20 rujna t. g.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 71).

Zadar 27 kolovoza 1874.

Od C. K. pokrajinskog školskog Vića.

Br. 2424-s.p.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za školsku godinu 1874-75, koja počimlje s prvim studenoga t. g. razpoloživa su neka bezplatna mista u hranilištu, spojenu sa učiteljskim zavodom u Arbanasima kraj Zadra za mlade Dalmatince, koji bi želili posvetiti se nauci pedagogičko-metodičkoj.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 72).

Zadar 27 kolovoza 1874.

Od c. k. pokrajinskog školskog vića.

Br. 10746 1—3

OBJAVA

Raspoloživa je jedna zakladnina od fior. 105 na godinu, iz zadužbine kneza Vetter de Lilienberga.

Na postignuće takove zakladnine mogu težiti oni mladići dalmatinski, koji izučivši s dobrim poslidkom višji gjinazij, ili koju višju učionu, i s dobrim poslidkom ispit dozrelosti održavši, potribuju pomoći da napriduju u kojoj struci pravnoga nauka, ili likarstva i vidarstva, ili višjega tekničkog nauka, i lipih umitnostih.

Težioci triba da do dana 15 listopada o. g. prošnju svoju uprav ovom Namistništvu podnesu, dokazujuć koje su nauke svršili, i naznačujuć nauk, komu misle odati se, i uz to dokazujuć dobu života, misto rodjenja, stanje ekonomičko, broj braće i sestarah; da li je ko od tih uživao ili uživa koju zakladninu, i to iz koje zaklade.

U Zadru 1 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

N. 1006-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di servente presso il c. r. Giudizio distrettuale di Benkovac cui va congiunto l' annuo soldo di fior. 250 aumentabili per ottazione ad annui fior. 300, e il 25% sul salario, nonchè la montura.

Gli aspiranti dovranno nel termine di quattro settimate da calcolarsi dal giorno 12 settembre produrre le loro suppliche a questa Presidenza direttamente, o se fossero già addetti a qualche pubblico ufficio col tramite della rispettiva superiorità, dimostrando con documenti originali, od in autentica copia l' età, lo stato di salute, e di attitudine fisica, i servigi prestati, di saper leggere e scrivere, e di essere capace di stendere relazioni giudiziali, nonchè la piena conoscenza della lingua italiana, e della illirico-dalmata, e dichiarando se, ed in qual grado di parentela, o di affinità si attrovino cogli impiegati del giudizio di Benkovac.

Giusta la Legge 19 aprile 1872 il posto in concorso è riservato a bassi ufficiali che hanno compiuto il servizio militare.

Ogni aspirante però di siffatta categoria dovrà comprovare oltrecchè il possesso del certificato sul diritto acquisito anche l' attitudine fisica, ed i sopraesposti requisiti speciali pel posto di cui trattasi, e godere la sudditanza nei Regni e Paesi rappresentati dal consiglio dell' Impero.

Zara 4 settembre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale.

1—3

AVVISO.

Rimasto disponibile colla fine dell' anno scolastico 1873-74 uno stipendio erariale di annui fior. 315, da devolersi col principio dell' anno scolastico 1874-75 a favore di giovani dalmati che si dedicano allo studio medico-chirurgico, presso taluna delle c. r. Università di Vienna, Praga, Graz od Innsbruck, se ne apre il concorso a tutto il 15 ottobre a. c.

Al conseguimento del suddetto stipendio possono aspirare quei giovani dalmati che subirono con buon successo l' esame di maturità o che già trovansi in corso dello studio medico-chirurgico presso taluna delle sunominate università.

I concorrenti dovranno insinuare le loro suppliche documentate direttamente a questa i. r. Luogotenenza comprovando regolarmente:

a) l' età, il luogo di nascita e quello dell' attuale dimora;

Br. 1006-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto poslužnika kod c. k. kotarskog suda u Benkovcu, s kojim spojena je plaća od fior. 250, kroz natičaj na fior. 300 na godinu povisiva, i po 25 na % na plaću, i odora.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, započamši od dana 12 rujna prošnje svoje uprav, ili ako su komu javnom uredu pridostavljeni priko, do tične vlasti ovom Pridsidništvu podnesu, dokazujuć izvornim, ili u ovirovljenom prepisu ispravama dobu života, stanje zdravlja i sposobnosti tilesne, obavljane službe; da umidu štiti i pisati, i da su kadri sudbena izvišća napisati; osim toga da podpuno poznaju jezik italijanski i ilirsko-dalmatinski, i izjavljajuć da li se u kome stepenu srodstva ili svojbine nahode sa službovnicima Suda u Benkovcu.

Po zakonu od 19 travnja 1872 višerečeno je misto priuzdržano podčastnicima, koi doslužiše svoje vojničko službovanje.

Nego svaki težilac takova razreda triba da osim posida svidočnice o stečenom pravu, dokaže i tilesnu sposobnost, i višerečena osobita svojstva za gorispomenuto misto, i da uživa podaništvo u Kraljevinama i Zemljama od Cesarevinskog Vića zastupanim.

U Zadru 4 rujna 1874.

Od Pridsidništva c. k. Pokrajinskoga Suda.

1—3

OBJAVA.

Sa svršetkom skulske godine 1873-74 biće raspoloživa jedna zakladnina od fior. 315, što se ima udiliti na korist mladićah dalmatinskih, koji se odaju nauku likarsko, vidarskom kod koga c. k. sveučilišta, to u Beču, Pragu, Gradcu, Insbruku li, te se otvora natičaj do svršetka dana 15 listopada o. g.

Na postignuće višerečene zakladnine mogu težiti oni mladiči dalmatinski, koji s dobrim poslidkom održaše ispit dozrelosti, ili se već nahode u točaju nauka likarsko-vidarskog kod koga od spomenutih sveučilištah.

Naticatelji triba da prošnje svoje dokaznicama podkripljene uprav ovom Namistništvu podnesu, redovito dokazujuć:

a) dobu života, misto rodjenja, i sadašjen prebivalište;

Segue il II Supplemento — Slidi II Dodatak

Digitized by Google

N.° 74 — Zara, Mercoledì 16 Settembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 74 — U Zadru, u Sridu 16 Rujna 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

Convocata, per ordine sovrano, la dieta provinciale del regno di Dalmazia per il giorno 15 settembre a. c., ieri venne solennemente inaugurata la XIII sessione della medesima.

Alle ore 10 a. m., S. E. monsignor arcivescovo Maupas pontificò nella basilica metropolitana un solenne ufficio divino, al quale, oltre alla rappresentanza provinciale, intervennero l'i. r. consigliere aulico signor D.r Vittore Pozzi e le primarie autorità locali.

A mezzogiorno, raccoltisi nella sala di S. Antonio i signori deputati quì presenti, nonchè il signor consigliere aulico, il signor presidente della dieta cav. Stefano Ljubiša aprì la sessione dicendo (*in lingua slava)*:

Eccelsa dieta! Onorevoli signori!

È questa la quinta volta che a me tocca l'onore di aprire le legislative sedute di questa eccelsa dieta. Gioisco nel vedere insieme raccolti i deputati di questa nostra patria, e Vi saluto col più cordiale benvenuto.

Anzi tutto mi corre obbligo, di annunciare all'eccelsa dieta ch'io ebbi l'altissimo onore e bene, in uno agli onorevoli miei colleghi D.r Klaić e canonico Pavlinović, di umiliare a Sua Maestà l'Imperatore e Re il devotissimo indirizzo di felicitazione, deliberato unanimemente da quest'eccelsa dieta nell'ultima sua sessione, in occasione del giubileo del 25° anno del di Lui impero. Sua Maestà, colla solita Sua grazia, si è degnata manifestare di essere convinta della lealtà e dell'attaccamento de' Suoi Dalmati, ed in pari tempo c'incaricò, di far conoscere all'eccelsa dieta la Sua riconoscenza.

Signori! Dall'epoca della nostra separazione, il nostro popolo gravemente sofferse a motivo della straordinaria fame. In prima linea la provvidenza divina, poi l'abbondante sussidio del governo di Sua Maestà dietro raccomandazione del generalmente amato luogotenente, da ultimo la carità privata lenirono le pene del popolo ed un ubertoso raccolto ha rinvigorito gli estenuati. Grazie a Dio, non ci furono delle orribili conseguenze. Nell'anno corrente, la nostra patria vide due cose nuove, grandiose, l'una sulla via dell'interesse materiale, e l'altra di natura sociale. A chi non palpitò di gioja il cuore allorchè intese che s'incominciò a costruire la ferrovia dalmata? Chi non si rallegrò, nel vedere introdotti i giurati, quest'antica istituzione slava, che un'epoca infausta ci tolse, ed un êra nuova ci restituì perfezionata? Ambedue queste cose ci metteranno al livello del mondo civilizzato e spargeranno del balsamo salutare sopra le antiche nostre piaghe.

Mi duole ch'io sia necessitato di rimpiangere ogni volta una qualche perdita della dieta. Ancora non c'eravamo riavuti dalle perdite dei distinti colleghi, il vecchiardo Stefano Ivičević e il D.r Natale Filippi, che già morte spietata ci rapì l'antico collega e la onoranda canizie di Cristoforo Kuliš. Perchè tutta la dieta compartecipi a tale rimpianto, invito i signori membri ad alzarsi. (*I deputati si alzano dai loro seggi.)*

(In italiano). "Mi è grato di constatare che la giunta provinciale ha per tempo approntato e diramato tutti i progetti di legge e le proposte che saranno discusse in questa sessione. Sta in Voi, o signori, d'agevolarne il disbrigo con alacrità e perspicacia, onde anche questa tornata riesca fruttuosa al paese che abbiamo l'onore di rappresentare."

(In islavo). Ed ora V'invito ad innalzare un triplice evviva a Sua Maestà, il graziosissimo Imperatore, Re e Signore — *Živio* — *Evviva* — *Živio.*

Presa quindi la parola dal sig. consigliere aulico Dr. Vittore Pozzi, egli rivolse ai signori deputati le seguenti parole *(in islavo)*:

Onorevolissimi signori deputati del regno di Dalmazia!

Nell' assenza di S. E. il signor luogotenente, tocca a me l'alto onore di porgerVi in nome del governo di S. M. i più cordiali saluti in questa sala, ove Vi siete raccolti per promuovere gl'interessi del paese, e di assicurarVi del suo sincero appoggio nell'adempimento dell'importante Vostro cómpito.

Il governo Vi viene incontro con fiducia, onorevolissimi signori, ed attende lo stesso anche da Voi.

(In italiano) "Ebbi già l'onore di rimettere nelle mani del Vostro illustre presidente due progetti di legge, che il governo presenta alle Vostre savie deliberazioni; l'uno a preservazione degli uccelli utili all'agricoltura, l'altro sulla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura; ambedue diretti al miglioramento delle condizioni agricole e l'ultimo specialmente tendente a soddisfare ad un voto più volte espresso dalla rappresentanza provinciale.

Il Vostro provato zelo e la Vostra efficace operosità a vantaggio di questa provincia avranno occasione di manifestarsi anche riguardo ai progetti che la Vostra giunta Vi presenta e il governo si compiacerà di poter cooperare al bene di questo nobile popolo in unione ai suoi degni rappresentanti."

(In islavo) Ho l'onore di presentare all'eccelsa dieta il signor Dr. Giuseppe

NESLUŽBENI DIO.

Pokrajinski sabor dalmatinski. XIII zasidanje.

Sazvat po carskoj odredbi na 15. rujna t. g; sabor kraljevine Dalmacije, jučer započe svetčano XIII zasidanje istoga.

Na 10 urih iz jutra nj. preuz. Gospodin prabiskup Maupas reče u pèrvostolnom hramu svetčanu božju službu, kojoj prisustvovahu, osim pokrajinskog zastupstva, c. k. dvorski savitnik Gosp. D.r Viktor Pozzi i poglavite mistne vlasti.

Na podne, sabravši se u dvorani Sv. Ante Gospoda zastupnici, ovdi prisutni, kao i Gosp. dvorski savitnik gosp. predsidnik sabora vitez Stefan Ljubiša otvori zasidanje, rekući *(na slovinskome jeziku)*:

"Visoki Sabore! Čestita Gospodo!

Ovo je peti put što mi je u slavu zapalo da otvorim sjednice zakonotvorne oveg Visokog sabora. Radujem se videći okupljene na jedno zastupnike ove naše domovine, te Vas pozdravljam najvrućom dobrodošlicom.

Prije svega dužnost mi je objaviti Visokome saboru da sam imao najvišu čast i sreću s mojim časnim drugovima D.r Klaićem i Kanonikom Pavlinovićem podastrijeti Njegovome Veličanstvu Caru i Kralju najpokorniju čestitku kojemu je jednoglasno upravio ovaj Visoki Sabor u posljednjem svom zasjedanju prilikom dvadestpeto-godišnjeg carevanja. Njegovo Veličanstvo u svojoj običnoj milosti, udostojio se izjaviti uvjerenje o vjernosti i privrženosti svojih dalmatinaca, i u isto vrijeme naložio je nam da prinesemo Visokome Saboru njegovo priznanje.

Gospodo! Od vremena našeg rastanka, narod je naš teško postradao s vanrede gladi. Prije svega Božja Providnost, pak pripomoć obilata Vlade Njegovog Veličanstva, na preporuku obćeljubljenog Namjesnika, najposlije skrovna milostinja ublažile su puku muke, a obilata ljetina okrijepila je stradajuće. Bogu hvala nije bilo užasnih posljedica.

Tekuće godine naša je domovina vidijela dvije nove veličanstvene stvari, jedna na putu stvarne koristi, a druga naravi družtvene. Komu se nije srce radovalo kad je čuo da se počela graditi željeznica dalmatinska? Ko nije uzigrao videći uvedenu porotu, ovaj starinski slovenski zavod, što nam ga kobna vremena oteše a nova uglagjenu povratiše? Obe ove stvari nas će sporediti prosvjećenim svijetom i na naše davne rane usuti vračevna melema.

Žalim da sam primoran gotovo svaki put oplakati koji saborski gubitak. Jošt se nebijasmo razabrali za vrle drugove starinu Stiepana Ivićevića i D.r Boža Filippi, kad nam nemilo smrt ugrabi starog druga i časnu sjedinu Krstu Kuliša. Da u to oplakanje učastvuje sav Sabor, pozivam Gospodu članove da ustanu. *(Poslanici ustaju iz svojih siedalicah)."*

(talijanski). Milo mi je, što mogu dokazati, kako je pokrajinski odbor na vrijeme pripravio i porazdijelio sve zakonske osnove i predloge, koji će doći na pretresivanje u ovome zasijedanju. Do Vas je, Gospodo, olakšati obavu hitrinom i oštroumom, ne bi li i ovo zasijedanje izpalo na korist zemlje, koju čast imamo zastupati.

(slovinski). A sad Vas pozivljem da uskliknete trikratno Njegovome Veličanstvu premilostivome Caru, Kralju i Gospodaru — *Živio* — *Evviva* — *Živio.*

Uzme zatim rič Gosp. D.r Viktor Pozzi te upravi na Gospodu zastupnike ove riči *(slovinski)*:

"Velečastna Gospodo zastupnici Kraljevine Dalmacije.

U odsutnosti Njegove Preuzvišenosti Gospodina Namjestnika, pada mi u dio visoka čast, da u ime Vlade Njegova Veličanstva, srdčeno pozdravim Vas u ovoj dvorani, kamo ste se sabrali narodnu korist promicati; i da Vas uvjerim, kako će Vam Vlada u obavljanju Vašeg znamenitog poziva, iskreno na ruku ići.

Vlada Vas, velečastna Gospodo, s' povjerenjem susreta, pa se istomu i od strane vaše nada."

(talijanski.) Imao sam već čast da u ruke predam Vašemu presvjetlomu Predsjedniku dvije zakonske osnove, koje Vlada prikazuje Vašem mudrome rješenju; jednu na sačuvanje ptica poljodjelstvu koristnih, druga o diobi obradjivih zemalja obćinskih. Obe su upravljene na poboljšanje zemljodjelskih okolnosti, a zadnja navlastito teži za tim da izpuni želju, od pokrajinskog zastupstva više puta izraženu.

Vaša dokazana revnost i djelotvorna djelatnost na korist ovoga plemenitog naroda imaće priliku da se pokaže i u pogledu na osnove koje će Vam zemaljski odbor podnijeti; a radostna će Vlada biti da uzmogne suglasno i zajedno sa njegovim dostojnim zastupnicima u njegovu korist sudjelovati.

(slovinski.) "Čast mi je prikazati Visokome Saboru Gospodina D.r Josipa An-

Digitized by Google

Antonietti, consigliere di Luogotenenza, quale commissario governativo per l' attuale sessione.

Il sig presidente levò dopo ciò la seduta, avvertendo, che in vista allo scarso numero dei deputati presenti a Zara, qualora la seduta già indetta per domani non potesse aver luogo per mancanza di numero legale, ne avrebbe fatto prevenire i signori deputati a domicilio.

Interno.

Vienna, 12 settembre. L' *Internationale Correspondenz* dice relativamente alle parole dirette in Praga dall' Imperatore al cardinale arcivescovo Schwarzenberg, che nel programma delle dimostrazioni di omaggio non era stato compreso un discorso ufficiale nè della nobiltà, nè del clero. Se ciò non ostante uno od altro membro del clero tenne un discorso all' Imperatore, questo al pari della risposta, deve conseguentemente venir considerato come una semplice conversazione, e perciò non avverrà alcuna autentica comunicazione ufficiale del tenore della medesima. Del resto per motivi intrinseci si può ritenere che la versione del *Czech* sul discorso e sulla risposta, abbia più verosimiglianza che quella data dal *Vaterland*.

— Dai navigatori polari giunse pure il 9 corrente il seguente telegramma diretto al borgomastro di Vienna Dr. Felder: Tromsöe 8—9 settembre.

Il *Capo Vienna* fu scoperto durante il viaggio di Payer fatto con le slitte: esso giace ad 83 gradi di latitudine al punto estremo nord conosciuto della terra.

La *Neue fr. Presse* ricevette il 9 corrente anche il seguente telegramma del primo tenente Payer:

Malnes (Isola Lofoden, sulla costa nord-west della Norvegia) 9 settembre 10.30 antimeridiane:

L' esteso rapporto sulla nostra spedizione giungerà a Vienna il 23 settembre. La terra scoperta all' estremo nord divisa dalla Grönlandia, è lunga 100 miglia e larga 39 miglia, e fu denominata da noi *Austria-Sund.*

Al complesso principale della terra scoperta, nonchè a tutti gli altri oggetti principali furono dati nomi austriaci.

L' interesse e la partecipazione che prende l' estero alla nostra spedizione sono convalidati, oltrechè dalla entusiastica accoglienza, che essa ebbe nella Norvegia, anche dai due telegrammi che ricevetti quest' oggi da Cristiania e da Weimar.

"Sua Maestà il Re di Svezia e Norvegia, dopo esssere stato da me informato del felice ritorno della spedizione, nonchè della circostanza che in ogni modo Ella passerà per Cristiania, mi ha esternato con apposito telegramma il desiderio di veder disposto il suo viaggio di ritorno in modo da toccare anche Stoccolma„.

Petersen, console austriaco.

"Un cordiale benvenuto in Europa, ed un evviva invio a Lei ai suoi coraggiosi compagni di ventura; la Granduchessa unisce la propria gioia e le sue felicitazioni alle mie. Ambidue La preghiamo di visitarci quanto prima.

Carlo Alessandro
Granduca di Sassonia-Weimar.„

Leopoli, 9 settembre. Da lunedì tutte le cave di petrolio di Boryslaw sono in fiamme. Non è possibile alcun salvamento. I danni sono enormi; da quanto si dice oltrepassano un milione.

Estero.

Parigi, 11 settembre. L' ambasciatore spagnuolo Vega Armijo ha presentato oggi dopo mezzogiorno al presidente Mac-Mahon le sue credenziali. L'ambasciatore espresse la più viva soddisfazione per il ristabilimento delle relazioni ufficiali tra la Francia e la Spagna, ed esternò la speranza che l' atto del riconoscimento delle potenze europee sarà un mezzo efficace per assicurare al popolo spagnuolo quella pace a cui anela. Il maresciallo Mac-Mahon rispose ch' egli desidera di vedere vieppiù rafforzate le ottime relazioni che sussistono fra i due paesi limitrofi. Disse inoltre che la Francia ha speciale interesse al benessere della Spagna, e soggiunse che l' ambasciatore spagnuolo può essere certo di trovar sempre nel governo francese e nel suo capo il più benevolo appoggio.

— 12 settembre. Mac-Mahon è partito per visitare Lille, Arras, Bethune, Amiens, St. Quentin, e sarà di ritorno venerdì dopo avere assistito alle grandi manovre dei corpi Clinchant e Montaudon.

Londra, 11 settembre. Ieri sera avvenne uno scontro ferroviario presso Thorne, non lungi da Norwich. Quindici persone rimasero uccise e cinquanta gravemente ferite.

tonietti, namjestničkog savjetnika, za vladinog povjerenika kroz ovo zasjedanje.„

Gosp. predsidnik diže iza toga sidnicu, dodajuć, da će gospodi zastupnicima javiti doma, ako sutra nebi se mogla dèržati urečena sidnica radi pomanjkanja zakonitog broja, budući je nedostatan broj zastupnikah, prisutnih u Zadru.

Naša zemlja.

Beč, 12 rujna. *Internationale Correspondenz* govoreć o ričima što je Cesara upravio u Pragu na kardinala nadbiskupa Schwarzenberga, opaža da u proslovujavnokazah na poklon, nebijaše obuzeta službena besida plemstva i svećenstva. Ako je sa svim tim jedan ili drugi član svećenstva izgovorio besidu prid Cesarom, to se ima jednako kao i odgovor dakako smatrati kao prost razgovor, te se neće ništa službeno kazati o sadèržaju istoga. U ostalom pak se može iz poverljiri uzrokah dèrzati da tumačenje što je u dnevniku *Czechu* svèrhu beside i odgovora, jest virovatnije od onoga danog od dnevnika *Vaterlanda.*

— Od pomoracah uz kraj sivera na 9 ovoga miseca prispi i slideća bèrzojavka, upravljena na gradskog Načelnika bečkoga, Dra. Feldera: Tromsöe 8—9 rujna:

Glavina Beč pronadjena je putujuć po Payerfutu na saonima; ona leži na daljinu od 83 grada k' siveru, to na najkrajnjem poznatom sivernom mistu zemlje.

Neue Fr. Presse primi od nadporučnika Payera i bèrzojavku ovu:

Malnes (Otok Lofoden, na sivero-zapadnoj obali Norvedjske), 9 rujna, u 10.30 prije podne:

Izvišće o našemu izaslanstvu prispi u Beč na 23 rujna. Zemlja pronadjena na krajnjem siveru, od Gronlandske odvojena, jest 100 miljah duga, a 39 miljah široka, a mi je prozvasmo *Austria-Sund.*

Poglavita ukupnina pronadjene zemlje, i svi drugi poglaviti pridmeti prozvati biše *imenima austrijanskim.*

Udioništvovanje i zauzimanje u inostranstvu za naše izaslanstvo, potvèrdjuje se, osim uzhitnog dočeka u Norvedjskoj, i dvima bèrzojavkama, koje primih danas iz Kristianije i iz Weimara.

"Njegovo Veličanstvo Kralj Švedski i Norvedjski, pokle sam ga ja o srićnom povratku Izaslanstva ubavistio, a tako i o tom, da će ono doisto proći put Kristianije, naročitom mi je izjavkom izrekao želju, da njegovo povratno putovanje isporavljeno bude tako, da se svèrne i u Stokolmu.„

Petersen, konsul austrijanski.

"Sèrdačnu dobrodošlicu u Europi, i jedno *živio* šaljem Vama i vašim hrabrenim drugovima sriće; Velika Vojvodinja radost i čestitanje svoje sdružuje s' mojim. Oboje molimo vas da nas što prije pohodite.

Karlo Aleksander
Veliki vojvoda Saksonsko-Weimarski.

Lavov, 9 rujna. Od ponediljka svi kamenici kamenoulja u Borislavu goru. Nemože se ništa spasiti. Šteta golema; kao što se govori više od jednog milijuna štete.

Inostranstvo.

Pariz, 11 rujna. Poklisar španjolski Vega Armijo, prikaza danas posli podne pridsidniku Mac-Mahonu svoje ovirovnice. Poklisar izreče svoje najživlje zadovoljstvo na ponovljenje službenih odnošajah izmedju Francuske i Španjolske, i izjavi nadu, da zapoznaja sa strane velevlastih europejskih biće jedno kripko sredstvo za osigurati narodu španjolskom mir, za kojim gine. Maršal Mac-Mahon odgovori, da on želi da se sve više priëvèrste vèrlo dobri odnošaji, koji postoje medju dvi zemlje susidne. Još reče, da se Francuska osobito zauzima za dobrobiće Španjolske, i priloži, kako poklisar španjolski može na uzdanu svagda naći u vladi francuskoj i u njezina glavara najdobrostiviju podpomoć.

— 12 rujna. Mac-Mahon ode obaći Lille, Arras, Bethune, Amiens, St. Luentin, a vratiće se u petak posli pribivanja pri velikom vojničkom vižbanju skupovah Clinchanta i Montaudona.

London, 11 rujna. Sinoć na veče dogodiše se dva željeznička sudara kod Thorne, ne daleko od Norvicha. Petnajst osobah poginuše, a pedeset ostadoše teško obranjeni.

APPENDICE.

Le scuole di truppa dell' i. r. armata.

Il sig. Lodovico Ivanski, i. r. tenente-colonnello ed ufficiale di stato maggiore, ha pubblicato non ha molto una pregevole *brochure* in lingua tedesca "Sulle scuole di truppa dell' i. r. armata„. Mediante un' esposizione succinta e popolare sull' essenza ed istituzione delle scuole di truppa, come pure dei vantaggi che sono congiunti coll' ingresso nelle medesime e coll' istituto degli allievi di truppa, vantaggi finora troppo poco conosciuti ed apprezzati dal pubblico, tende quest' opuscolo a provocare una maggiore affluenza di elementi idonei e quindi un aumento nel numero degli aspiranti a posti di ufficiale.

Togliamo da questa pubblicazione le seguenti interessanti notizie.

Le lacune nel corpo degli ufficiali della nostra armata si completano con individui ch' escono o dagli istituti militari d' educazione o dalle scuole di truppa. I primi sono destinati a preparare per la carriera militare giovani non ancora entrati nelle file dell' esercito, le seconde invece a formare un contingente per posti di ufficiali e sotto-ufficiali dalle e nelle truppe medesime. Con riguardo al limitato numero di ufficiali che possono uscire annualmente dagl' istituti militari d' educazione ed alla loro assoluta insufficienza a coprire il bisogno d' ufficialità nell' armata, acquista speciale importanza l' organizzazione delle scuole di truppa, le quali sono chiamate ad educare scientificamente e moralmente per la loro vocazione la massima parte degli ufficiali dell' esercito.

Secondo l' attuale loro organizzazione, le scuole di truppa si dividono: 1. in scuole di cadetti; 2. in scuole preparatorie; 3. in scuole per l' educazione di sotto-ufficiali d' artiglieria. Con dette scuole sta in intima connessione l' istituto degli allievi di truppa, il quale è destinato a rendere possibile il cominciamento della carriera militare a quei giovani, che non hanno ancora raggiunto l' età prescritta per poter entrare nell' armata.

Le *scuole preparatorie* hanno il còmpito di offrire un' educazione preliminare a soldati di talento, la cui capacità per entrare direttamente nelle scuole di cadetti non è ancora sufficientemente sviluppata. Presso ogni comando di divisione di truppe ve ne ha almeno una, sotto la direzione superiore di un ufficiale di stato maggiore, con un capitano o primo-tenente per comandante e due o tre ufficiali per docenti.

Il corso si estende a due anni; comincia col 1° novembre e termina colla fine d' agosto; i mesi di settembre ed ottobre sono dedicati ad esercizî pratici: brevi permessi possono essere accordati nel mese di ottobre.

Le materie d' insegnamento sono: lingua tedesca ed un altra lingua nazionale della monarchia, a seconda del corpo di truppa al quale il frequentante appartiene, o della scuola di cadetti, in cui in seguito deve entrare; stilistica, matematica, studi di terreno, geografia, storia; servizio di campo, istruzione d' armi, servizio di pionniere, regolamento d' esercizio e di servizio; calligrafia, manovra, bersaglio, scherma, ginnastica e nuoto.

L' ammissione alla scuola dipende da un esame, in cui l' aspirante deve comprovare il possesso di quelle cognizioni, che abilitamo ad entrare in una scuola reale inf. od in un ginnasio inf. La conoscenza perfetta della lingua tedesca non è necessaria.

Gli scolari ricevono tutti competenze e vestiario a seconda della carica che coprono. Alla fine dell' anno si assoggettano ad un esame, in cui devono comprovare la loro attitudine ad entrare in una scuola di cadetti.

Le *scuole di cadetti* sono destinate ad educare per la carica di ufficiale giovani di sufficienti cognizioni preliminari, i quali si dedicano alla carriera delle armi. Attualmente ve ne sono 12 (Buda-Pest, Zagabria, Brünn, Graz, Herrmannstadt, Innsbruck, Cassovia, Leopoli, Praga, Presburgo, Temeswar e Vienna). Esse sono direttamente subordinate ai rispettivi comandi militari o generali; il personale insegnante si compone di un maggiore o capitano quale comandante e di 9—13 ufficiali. L' istruzione dura 2 anni, comincia il 1° novembre e finisce col 15 luglio; dal 15 luglio fino alla fine di settembre hanno luogo gli esercizi pratici.

Le materie d' insegnamento sono: lingua tedesca ed un altra lingua nazionale della monarchia; stilistica; matematica; scienze naturali (fisica, chimica, meccanica); studî di terreno; arte pratica di misurazione e di rilievi di terreno, geografia, storia; servizio di pionniere; arte di fortificazione permanente e passeggera; istruzione d' armi; tattica; servizio di campo; organizzazione dell' armata; amministra-

Digitized by Google

Friedberg, 12 settembre. È giunto l' Imperatore tedesco, e discese al castello del Granduca.

Berna, 12 settembre. Il principe Milan partirà lunedì da Ginevra per recarsi a Torino.

Bucarest, 11 settembre. La presenza qui del ministro ungherese conte Zichy ha per iscopo di stabilire un accordo col ministero rumeno intorno alle questioni tecniche per la congiunzione delle linee ferroviarie.

Madrid 12 settembre. I carlisti ebbero una completa disfatta presso Maestrazzo.

— Si hanno i seguenti dettagli sugli ultimi avvenimenti di Puycerda: "Le bande carliste, comandate da Saballs e Tristany, occupavano forti posizioni presso Castella, per impedire la via alla colonna Dominguez. Questi attaccò prima Castella, che prese; ma avendo gli abitanti di questo villaggio avvelenato le acque e raggiunto i capi ribelli, il generale ordinò d' appiccarvi il fuoco. Durante l' incendio, le colonne repubblicane si diressero sulle posizioni carliste, che attaccarono alla baionetta. La lotta fu accanita d' ambe le parti. Dopo parecchie ore di combattimento, i faziosi si videro costretti di battere in ritirata, ma non senza avere inflitto grandi perdite ai loro avversari. Saballs e Tristany tentarono di difendere ancora uno dei ponti che menavano a Puycerda, ma non avendo il generale Dominguez dato loro tempo di rannodare le bande, essi ripiegaronsi sopra Urgel. Il giorno dopo, le truppe repubblicane entrarono a Puycerda tra un' entusiastica accoglienza della popolazione. Il Lopez Dominguez ha dovuto intraprendere l' altro ieri mattina le sue operazioni contro Urgel. Puycerda è ingombra di feriti dell' esercito regolare; le perdite delle bande carliste sono calcolate ad oltre un migliaio d' uomini."

Nuova-York, 10 settembre. Di fronte alle voci che corrono sul maggiore dilatamento della febbre gialla, viene constatato che essa non è scoppiata nè alla Nuova Orleans nè a Galveston.

Notizie locali e provinciali.

Lunedì scorso ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a parecchi affari d' interesse personale, vennero evasi i seguenti: Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; rapporto dell' i. r. ispettore scolastico provinciale sulla ispezione del ginnasio di Spalato; chiusura dell' anno scolastico presso i ginnasi reali; proposta per lo scioglimento dell' i. r. ginnasio reale di Sebenico; locali scolastici di Verlika (sc. femm.), Baškavoda (nuova offerta), Vergorac e Mojdes; utensili e mobili scolastici per S. Pietro e Risano; esami di maturità presso l' istituto magistrale delle rev. ancelle della carità di Ragusa; catechismo agrario di Don Eugenio Maria Vusio.

Sabato scorso si pose fine agli esami di maturità presso questo i. r. ginnasio superiore. Si presentarono in tutto 16 abiturienti, 13 pubblici e 3 privati: di questi, lo studente pubblico *Riccardo Boara* venne dichiarato distintamente maturo; maturi vennero dichiarati: Gioachino Bučić, Stefano Čubretović, Domenico Harabalja, Ambrogio Haračić, Alessandro Njegušić, tutti pubblici, nonchè il privato Cristoforo Kovačić; furono rimessi a riparare l' esame in un sol ramo, al principio del venturo anno scolastico, 4 abiturienti pubblici; si allontanarono durante gli esami 3 pubblici e 2 privati, e questi, per giudizio della commissione, potranno presentarsi a nuovo esame appena da qui ad un anno. — Altri 6 studenti poi ripararono in un ramo l' esame subito alla fine del primo semestre.

Il giorno 9 corr. venne eletta la nuova amministrazione comunale di Scardona, la quale riuscì composta dei signori: Nicolò Dudan, podestà — Pietro Knežević, Filippo Sinobad, Giovanni Kerneta, Giovanni Nakić, Sava Dragišić, Nicolò Marin, assessori.

Il giorno 10 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Castelnuovo di Traù, colla nomina dei signori: Dr. Giacomo Cega a podestà, e Simeone Čipčić-Bragadin, Pietro Šimeta, Simeone Santić e Vincenzo Perat ad assessori.

L' egregio nostro compatriotta Simeone prof. Ljubić, direttore del museo nazionale di Zagabria, giorni sono sotto la sua personale direzione, faceva eseguire degli scavi presso Grobnik, i quali vennero coronati da felicissimo successo, avendo nella prima giornata di lavoro rinvenuto due vasi di bronzo, una collana pure di bronzo, una moneta romana e diversi altri oggetti di minor valore. *(Naz.)*

Friedberg, 12 rujna. Prispi Car nimački, i odside u dvorac Velikoga Vojvode.

Berna, 12 rujna. Knez Milan odputovaće u ponediljak od Gjinevre da dodje u Torin.

Bukrešt, 11. rujna. Pribiće ovde ungarskog ministra kneza Zichya. jest za to, da se s' ministarstvom rumunjskim dogovori o tekničkim pitanjima radi spojenja prujah željezničkih.

— 12 rujna. Karlisti podpuno potučeni su kod Maestraza.

O zadnjim dogodjajima u Puycerdi evo potankih obavistih: „Čete karlističke, pod rukom Sabalsa i Tristanya, zauzimahu tvèrde položaje kod Kastele, da stanu na putu koloni Dominguezovoj. Ovi napèrvo napade Kastelu i uze je; ali buduć da su stanovnici ovoga sela rastrovali vode, i odmetničke glavare sustigli, gjeneral naredi da se selo zapali. Dok je vatra gorila republikanske čete odoše na položaje karlistah, te na ove udariše bajunetama. Borba bi s' obe strane jogunasta. Pokle nikoliko urih boj biše, buntovnici moradoše uzmaknuti, to pokle protivnike svoje vèrlo nagèrdiše. Sabals i Tristany pokušaše još braniti jedan od mostovah, što nošahu u Puycerdu, ali gjeneral Dominguez nedade im vrimena da čete skupe, te uzmakoše u Urgel. Republikanske čete sutradan unidjoše u Puycerdu, uz uzhitni doček sa strane pučanstva. Lopez Dominguez imade prikjuče dilovati protiv Urgelu. Puycerda je zapačana ranjenicima vojske uredne. Izračunano je da čete karlističke izgubiše više od hiljadu momakah."

Nova Jork, 10 rujna. Prema glasovima o većem rasprostranjenju žute ognjice, pripoznato je, da se ona nije pojavila ni u Novom Orleansu, ni u Galvestonu.

Mistni i pokrajinski glasovi.

U prošasti ponediljak bilo je silo c. k. pokrajinskog skulskog Vića, na komu, osim nikoliko posalah osobnih, raspravljeni su ovi: Poštivenje i odobrenje zapisnika od zadnjega sila; priobćenje izvistih ministarskih; izvišće c. k. pokrajinskog skulskog nadzornika, o pogledu gjinazija u Splitu; zavèršenje skulske godine kod realnih gjinazijah; pridlog radi dospitka c. k. realnog gjinazija u Šibeniku; skulske prostorije u Vèrlici (za ženskiće), u Baškavodi (nova ponuda), Vèrgorcu i Mojdežu; spreme i pokućstvo skulsko za Supetar i Risan; ispiti dozrelosti kod učiteljišta pošt. službenicah milostivnih u Dubrovniku; nauk ratarski popa Eugjenija Marije Vusia.

U prošastu subotu dovèršeni su ispiti dozrelosti kod ovog c. k. viešjeg gjinazija. Pridstaviše se skupa 16 učenikah, 13 javnih i 3 osebna učenika: izmedju ovih javni učenik *Rikard Boara* proglašen je odlično zrelim: proglašeni su zrelim Joakim Bučić, Stipan Čubretović, Dominik Harabalja, Ambroz Haračić, Aleksander Njegušić, sve to javni, i osebni Kèrste Kovačić; upućeni su da za godinu danah, pri početku godine dojduće zadovolje ispitu: 4 javna učenikah; za vrimena ispitah ukloniše se 3 javna i 2 osebna, koji će po sudu poverenstva moći na novi ispit pridstaviti se stopèrv do godine danah. — Drugi pak 6 učenikah u jednoj struci zadovoljiše ispitu prebavljenu pri svèršetku pèrvog polugodišta.

Na dan 9 o. m. izabrano je novo obćinsko upravništvo u Skradinu, sastavljeno iz gospode: Nikole Dudana, načelnika, — Petra Kneževića, Filipa Sinobada, Ivana Kernete, Ivana Nakića, Save Dragišića, Nikolè Marina, prisidnikah.

Na dan 10 o. m. sastavljeno je novo obćinsko upravništvo u Novomu trogirskom, imenovanjem gospode: D.ra Jakova Cege načelnikom, Šime Čipčić-Bragadina, Petra Simete, Šime Santića i Viska Perata, prisidnicima.

Izvèrsni naš domorodac Šime prof. Ljubić, upravitelj narodnog muzeja u Zagrebu, nikidan pod osobnim svojim upravljanjem dade da se kopa kod Grobnika, što vèrlo srićno ispade, jer pèrvi dan radnje nadjena su dva suda od mida, jedan ogèrljaj takodje od mida, jedan novac rimski, i više drugih stvarih manje vridnih. *(Naz.)*

---

zione militare; regolamento d' esercizio e di servizio; inoltre, per frequentanti della cavalleria, ippologia, e per frequentanti delle truppe di sanità, i rispettivi rami; calligrafia, manovra, bersaglio, scherma, ginnastica nuoto ecc.

Per essere ammessi alla scuola è necessario di comprovare una sufficiente preparazione o mediante il certificato di una scuola preparatoria, o mediante quello di una scuola reale o di un ginnasio inf. o finalmente mediante un esame di ammissione, che si estende alle materie che vengono insegnate in queste due ultime scuole.

Esistono poi speciali scuole di cadetti per l' artiglieria, per il genio e per il corpo dei pionnieri.

Ultimato il corso, ha luogo l' esame finale, dall' esito del quale dipende la nomina a cadetti.

Allievi di truppa. Aspiranti ad essere ammessi in una scuola preparatoria o di cadetti, qualora non appartengano ancora al nesso dell' armata ed abbiano raggiunta l' età legale, vengono assentati al corpo di truppa da essi prescelto. Secondo la legge militare però, per poter entrare nelle file dell' esercito, conviene aver raggiunto almeno il 17° anno d' età. Per rendere possibile ora a giovanetti che sono di una età inferiore a questa, il prepararsi in tempo per la carriera militare coll' ingresso in una scuola di truppa, v' è l' istituto degli "allievi di truppa." Per l' accettazione in qualità di allievo di truppa si esigono le seguenti condizioni: *a)* il compiuto 14° anno d' età; *b)* il consenso dei genitori o tutori; *c)* sviluppo fisico normale, che lasci sperare la futura abilità al servizio militare, comprovato da un certificato del capo-medico della rispettiva truppa, nella quale deve seguire l' ingresso; *d)* la dimostrazione di almeno quelle cognizioni preliminari, che sono necessarie per l' ammissione in una scuola preparatoria, mediante un esame da subirsi presso il rispettivo corpo di truppa. L' aspirante deve inoltre obbligarsi, mediante una valida reversale, firmata anche dal padre o tutore, e in quest' ultimo caso approvata dall' autorità tutoria: *a)* di entrare volontariamente nell' armata dopo raggiunta l' età legale; *b)* di servire nell' i. r. armata un anno dippiù, oltre l' obbligo legale del servizio di linea, per ogni anno passato o cominciato in una scuola preparatoria o di cadetti; ed in fine *c)* di assoggettarsi spontaneamente a tutte le prescrizioni disciplinari valevoli per l' i. r. esercito, rimanendo del resto fino a tanto che non venga assentato, sottoposto ai giudizi ordinari in tutti gli affari di diritto penale e civile.

Autorizzati a ricevere allievi di truppa sono i comandi di reggimento e di battaglione, ai quali sono perciò da dirigersi le relative instanze.

Subito dopo la loro ammissione, gli allievi di truppa vengono addetti, a seconda delle loro cognizioni preliminari, o ad una scuola preparatoria o ad una scuola di cadetti, essi ricevono vitto, vestiario, alloggio separato da quello dei soldati, cura medica ecc. a spese esclusive dell' erario, oltre a ciò le competenze della minima classe di soldo, e gli scolari diligenti e privi di mezzi anche i libri ed i materiali da scrivere e da disegnare.

Per essere ammessi al primo anno della scuola preparatoria, bastano agli allievi di truppa quelle cognizioni, che può possedere uno scolare di doti di spirito normali, il quale abbia frequentato una buona scuola popolare od abbia goduto di una corrispondente istruzione domestica; la piena conoscenza della lingua tedesca non è necessaria.

L' esitazione di parecchi genitori di far entrare immediatamente nella vita della caserma il loro figlio cresciuto finora frammezzo a persone scelte e preservato accuratamente nel circolo famigliare da ogni contatto triviale, di esporlo alla convivenza di uomini di diverse età e di diverso grado di educazione, che forse potrebbero esercitare una sinistra influenza sul suo indirizzo morale e sulle sue forma sociali, di affidare a mani forse troppo grossolane la continuazione di un' educazione non ancora ultimata e prima che sia raggiunta la necessaria maturità e fermezza di carattere, — tale esitazione è oggigiorno del tutto infondata. Dalla sorveglianza dei genitori, l' allievo di truppa passa in istituti d' educazione accuratamente diretti, i cui maestri, scelti fra i migliori ufficiali, sono chiamati a coltivare amorosamente tutti i buoni germi del loro giovane allievo e futuro camerata; non ha qui luogo nè un salto pericoloso, nè un interruzione nell' educazione.

Rimanendo del resto libera ai genitori la scelta della scuola di truppa, non avendo luogo un trasferimento del frequentante in un altro consimile istituto neppure nel caso di cambiamento di guarnigione, e venendo accordati agli allievi anche permessi temporanei per recarsi nel seno delle loro famiglie, anche all' influenza dei genitori resta con ciò aperta una sfera d' azione sufficientemente estesa.

Digitized by Google

Vennero collocate due nuove corde telegrafiche sottomarine, l' una sotto il ponte di Stretto, che unisce l' isola di Morter colla terraferma, e l' altra nel porto di Sebenico. Quest' ultima parte dal recinto di quella deputazione di porto e sanità marittima e fa capo all' opposta sponda detta di S. Martino.

Venne compita la costruzione del segnale destinato a dinotare la posizione della secca Macina nel Canale di Solta fra l' isola Bua e l' isola Solta. Il segnale si eleva 11 piedi sopra l' ordinaria bassa marea e consiste in una costruzione in pietra a forma di cono tronco sormontato da una colonnetta pure in pietra, nella quale sta colpito "1874 Macina„.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 14 settembre. Secondo la *Presse*, il consiglio dell' impero si raccoglierebbe tra il 15 e il 20 ottobre, p. v.

Praga, 14 settembre. Un autografo sovrano diretto a Filipović esprime il pienissimo riconoscimento e la soddisfazione dell' Imperatore per il perfetto addestramento di dettaglio, l' eccellente capacità di manovrare e la disciplina delle truppe di tutte le armi, che presero parte alle manovre.

Bila su postavljena dva nova bèrzojavna konopa podmorska, jedan izpod mosta u Tisnu, koji spaja otok Morterski s' kopnom, a drugi u luki Šibenskoj. Ovi poslidnji počimlje od ograde pomorskog odaslanstva lučkog i prestaje na proti ležećem žalu, zvatome Sv. Martina.

Sagradjen je znamen naminjen za pokazanje grebena Macine u morskom prodoru Šolte, izmedju otoka Bue i otoka Šolte. Znamen jest visok 11 stopah nad običnom osikom, a sastavljen je od kamena naput klina tupasta; nad njim je jedan stupac takodje od kamena, u komu urizano je "1874 Macina„.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 14 rujna. Po *Pressi* carevinsko viće bi se sastalo izmedju 15. i 20. dojdućeg Listopada.

Prag, 14 rujna. Carsko ručno pismo na Filipovića izražuje najviše priznanje i zadovoljstvo carevo za savèršeno obučavanje u potankostih, izvèrstnu sposobnost u kretanju i steg vojske svih vèrstih, koje su prisustvovale vižbama.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 14 settem.	15 settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 60	— —
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	— —
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	110 —	— —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	978 —	— —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	246 —	— —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 80	— —
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	104 —	— —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 80	— —
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2424-c.s.p. 3 3

AVVISO DI CONCORSO.

Per l' anno scolastico 1874-75 che avrà principio ai primi di novembre p. v. sono disponibili alcuni posti gratuiti nel convito unito all' i. r. istituto magis rale in Borgo-Erizzo di Zara a favore di giovani dalmati che intendessero dedicarsi allo studio pedagogico-metodico.

(Vedi 1.a pub. al N. 72).

Zara 27 agosto 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico provinciale.

N. 10746 2—3

AVVISO

di concorso ad uno stipendio di annui fior. 105 derivante dalla fondazione conte Vetter de Lilienberg pello studio universitario legge, di medicina chirurgia, pello studio tecnico superiore e pelle belle arti.

Le suppliche sono da insinuarsi direttamente all' i. r. Luogotenenza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Zara 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

N. 1006-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di serventa presso il Giudizio distrettuale di Benkovac coll' annuo soldo di fior. 250 aumentabili fino a fior. 300, oltre la montura, e il 25% sul salario.

Termine fino al giorno 10 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Zara 4 settembre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale.

2—3

AVVISO.

Pel concorso ad uno stipendio erariale di annui fior. 315, destinato pello studio di medicina e chirurgia fu aperto il concorso a tutto il 15 ottobre a. c.

Le suppliche sono da insinuarsi direttamente all' i. r. Luogotenenza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Zara 1 settembre 1874.

Dall' i, r. Luogotenenza dalmata.

Razglasi.

Br. 2424-s.p.v. 3 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Za školsku godinu 1874-75, koja počimlje s prvim studenoga t. g. razpoloživa su nèka bezplatna mista u hranilištu, spojenu sa učiteljskim zavodom u Arbanasima kraj Zadra za mlade Dalmatince, koji bi želili posvetiti se nauci pedagogičko-metodičkoj.

(Vidi 1.o uvrsč. u br. 72).

Zadar 27 kolovoza 1874.

Od c. k. pokrajinskog školskog viéa.

Br. 10746 2 - 3

OBJAVA

natičaja za jednu zakladninu od fior. 105 na godinu, iz zadužbine kneza Vetter de Lilienberg, kao pomoć za napridovati u sveučilištnom pravnom nauku ili u nauku likarskom i vidarskom, ili nauku tekničkom i lipih umitnostih.

Prošnje triba podniti uprav c. k. namistništvu dalmatinskomu.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 73).

U Zadru 1 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Br. 1006-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto posl užnika kod c. k. kotarskog suda u Benkovcu, uz plaću od fior. 250, povisivu na fior. 300, osim odore, i po 25 na % na plaću.

Rok do dana 10 listopada o. g.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 73).

U Zadru 4 rujna 1874.

Od Pridsidništva c. k. Pokrajinskoga Suda.

1—3

OBJAVA

natičaja za jednu zakladninu od fior. 315, na godinu, na nauk likarski i vidarski; rok do svršetka dana 15 listopada o. g.

Prošnje triba podniti uprav Namistništvu dalmatinskom.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 73.)

Zadru 1 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

N. 12615 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola mercantile inferiore in Trento da attivarsi col principio dell' anno scolastico 1874-75 colla lingua italiana ed in parte la tedesca quale lingua d' insegnamento sono da conferirsi due posti di maestro e precisamente:

1 per le lingue italiana e tedesca (od anche per una di dette lingue unitamente colla geografia e storia o colla storia naturale;)

2 per la fisica e chimica (eventualmente anche aritmetica mercantile e storia naturale).

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Innsbruck 26 agosto 1874.

Dal provvisorio i. r. Consiglio scolastico provinciale per Tirolo.

N. 2513-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di catechista greco-orientale presso l' i. r. Ginnasio superiore di Zara cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

(Vedi 1.a pub. al N. 73.)

Zara li 7 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Provinciale.

2—3

AVVISO

di concorso ad uno stipendio di annui f. 300, derivante dalla dotazione del soppresso convitto di Vienna e destinato pello studio universitario di legge, aperto a tutto il 15 ottobre a. c.

Le suppliche sono da insinuarsi direttamente all' i. r. Luogotenenza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 73.)

Zara 1 settembre 1874

Dall' i. r. Luogotenenenza dalmata.

N. 146-c.s.d. 1—3

AVVISI DI CONCORSO.

I. Per la scuola popolare maschile di una classe a Ugliane, circondario scolastico di seconda classo, si apre il concorso al posto di maestro cog'i emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

II. Per la scuola popolare maschile di una classe a Dolaz inferiore, circondario scolastico di seconda classe, si apre il concorso al posto di maestro, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

Chiunque voglia concorrere ai detti posti dovrà entro sei settimane dal giorno della prima pubblicazione del presente avviso produrre la propria supplica al consiglio scolastico locale di Sinj o se impiegato col tramite della proposta autorità scolastica comprovando: l' età, la condotta morale, la qualifica al magistero popolare, i servizi prestati ed altri eventuali titoli, la piena conoscenza della lingua slava che è quella d' insegnamento e dell' italiana quale materia d' obbligo.

Sinj li 10 settembre 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 9931 1—3

AVVISO DI CONCORSO

ai premi dello stato per la società cascificio.

1. Per favorire nei paesi alpini della Monarchia austriaca la fondazione delle so-

N 12615 2 3

CONCURS AUSSCHREIBUNG.

An der mit Beginn des Schuljahres 1874-75 in der Stadt Trient zu eröffnenden niedern Handelsschule mit italienischer und theilweiser deutscher Unterrichtssprache sind zwoi Lehrerstellen und zwar:

1 Für italienische und deutsche Sprache (eventuell für eine der beiden Sprachen in Verbindung mit Geografie und Geschichte oder Naturgeschichte);

2 Für Physik und Chemie (eventuell auch Handelsarithmetik und Naturgeschichte) zu besetzen.

(Siehe 1 Einsch. Z. 73.)

Innsbruck am 26 August 1874.

Vom provisorischen k. k. Landesschulrath für Tirol.

Br. 2513 p.s.v. 2 - 3

OBJAVA NATIČAJA

za misto viroučitelja gèrčko-istočnog kod c. k. višjega Gjinazija u Zadru, uz plaću ustanovljenu zakonima 9 travnja 1870 i 15 Travnja 1873.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 73).

U Zadru 7 Rujna 1874

To C. K. pokrajinskoga skulskoga Viéa.

2 - 3

OBJAVA

natičaja za jednu zakladninu od fior. 300 na godinu, proizlazeću od oskrbe ukinutog odhranilišta u Beču, koja je naminjena za sveučilištni pravni nauk; rok do svršetka dana 15 listopada o. g.

Prošnje triba podniti uprav c. k. Namistništvu dalmatinskom.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 73.)

U Zadru 1 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Br. 146-k.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA,

Za pučku mužku jednorazrednu *Učionu* na Ugliane, učionska okolina drugog razreda, otvora se natječaj za miesto učitelja, s plaćom predvidjenom u zakonu 29 prosinca 1871.

Za pučku mužku jednorazrednu Učionu u Docu Donjemu, učionska okolina drugog razreda, otvara se natječaj za miesto učitelja s plaćom predvidjenom u zakonu 29 prosinca 1871.

Ko bi se htieo natieći za ova miesta trieba, da kroz šest nedjelja, od dana proglašenja ovog oglasa, podnese svoju *molbenicu* mjestnom školskom vieću u Sinju ili ako u službi kroz nadležnu školsku Vlast dokazujuć: doba, čudoredno ponašanje, usposobljenje za pučko učiteljstvo, obavljene službe i drugo slučajne uslove, podpuno *znanje* hrvatskog naukovnog jezika i taljanskog kao predmeta obveznog.

U Sinju 10 rujna 1874

Od c. k Kotarskog Školskog Vjeća.

Br. 9931 1—3

OBJAVA NATIČAJA

vrhu državnih nagradah za družtva siropraveća.

1. Za podupirati u planinskim mistima carstva utemeljenje družtvah za siročinbu

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

cietà di cascificio, che hanno per iscopo di lavorare il latte ed utilizzarlo in comune, vengono messi a concorso i seguenti premi:

a) un premio di fiorini austriaci 500 per le società di cascifico, che lavorano giornalmente almeno 400 maas Vienn. di latte (litri 566), e la cui attività si estenda oltre l' inverno e l' estate, utilizzando in comune i loro prodotti, e indicando la manipolazione la più razionale come pure il miglior prodotto.

b) due premi ciascuno di fior. 400 per quelle società di cascificio le quali lavorano parimente, in media, 400 maas di latte, e che dimostrano una manipolazione razionale nonchè un buon prodotto, ma che sono in attivita soltanto nell' estate o nell' inverno.

c) due premi ciascuno di fior. 300 per quelle società, la quali, o lavorano giornalmente in media meno di 400 maas di latte o che non corrispondono pienamente alle condizioni poste pel conseguimento di un premio maggiore.

2. Possono insinuarsi a questi premi tanto le società di cascificio già esistenti nei paesi alpini della Monarchia austriaca, quanto quelle che avessero incominciato la loro attività al più tardi nell' estate 1874. Vengono tuttavia aggiudicati premi soltanto a quelle società, le quali possono dimostrare in maniera autentica di aver utilizzato in comune i loro prodotti.

Del resto in parità di circostanze, si prenderanno in considerazione in prima linea i cascifici che lavorano formaggi grassi.

Le insinuazioni devonsi presentare all' i. r. ministero d' agricoltura a mezzo delle rispettive autorità politiche o società agrarie, al più tardi fino al 15 novembre 1874.

3. Quelle società che hanno già ricevuti negli anni decorsi i premi dello Stato, sono escluse da ulteriore concorso, a meno che le stesse, mediante interne rinnovazioni non abbiano acquistato un nuovo diritto.

4. Ognuna di queste società deve com- [illegible]

5 Le insinuazioni da presentarsi devono evadere fedelmente ed in modo veritiero le seguenti domande:

a) Da quanto tempo esiste la società, e da chi fu fondata?

b) Quanti soci conta attualmente la società?

c) A quali comuni appartengono i soci in base al loro possesso fondiario?

d) Di quale entità (numero) è il gregge degli animali di latte dei soci?

e) S' impiega in comune solo il latte o trovansi in conto comune anche i pascoli?

f) Di che tenore è il contratto sociale? (qui devesi presentare una copia autentica del contratto o statuto esistenti.)

g) Si fabbrica il formaggio in edifici proprii, o presi in affitto? e come sono organizzati?

h) S' impiega il termometro per precisare la temperatura del latte da trasformarsi in formaggio?

i) Quali emolumenti ricevono e il casaro e i suoi eventuali addetti?

k) Quanto latte si lavora al giorno e quanto in totale?

l) Quanti prodotti principali e secondari si preparano, e come si utilizzano gli avvanzi? (sierbecc).

m) In qual maniera si utilizzano in comune i prodotti del latte, e quali prezzi se ne ricava?

n) A quanto ammontò negli anni passati, e nell' anno scorso, la quantità dei prodotti ottenuti del latte, ed il denaro ricavato?

o) A quanto ascendono le spese dell' azienda, e quale importo di guadagno netto ripartito fra i membri della società.

6. Le presentate insinuazioni saranno rimesse pel giudizio agli uomini competenti in materia dal ministero dell' agricoltura, e volendo il caso, sarà intrapresso dagli stessi una visita ai cascifici delle società insinuate.

7 L' aggiudicazione dei premi si farà dal ministero dell' agricoltura.

In caso d' insinuazione insufficiente il ministero dell' agricoltura si riserva di distribuire soltanto in parte i premi annunciati.

Zara li 11 settembre 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

kojima je zadaća, mliko praviti i upotribiti u zajednici, stavljaju se u natičaj slideće nagrade:

a) nagrada od 500 for. aust. za družtva siropraveća, koja probavljaju svaki dan najmanje 400 bečkih bocah mlika (566 litarah), i čija bi dilatnost protegla se priko zime i lita, ako u zajednici upotribljuju svoje proizvode, i dokazati mogu najmudrije rukovanje i najbolji proizvod.

b) dvije nagrade, svaka od 400 for. za ona družtva siropraveća, koja isto probavljaju jedno s drugim 400 bocah mlika, mogu dokazati mudro rukovanje i dobar proizvod, ali koja nedilaju nego samo u litu ili u zimi.

c) dvije nagrade, svaka od 300 for. za ona družtva, koja ili probavljaju jedno s drugim manje od 400 bocah mlika na dan ili koja neodgovaraju podpuno uvitima, stavljenim za dostignuće veće nagrade.

2. Mogu se naticati na te nagrade, toli družtva siropraveća, već obstojeća u planinskim mistima carstva austrijanskog, koli ona što su dilatnost započela najkašnje u litu 1874. Ali se nagrade ipak davaju samo onim družtvama, koja bi mogla virodostojnim načinom dokazati da su svoje proizvode upotribila u zajednici.

U ostalom bi dobila prednost pod jednakim okolnostima ona družtva, koja mastne sire prave.

Molbenice se šalju na c. k. popečiteljstvo ratarstva preko zadrugah poljodilstva najkašnje do 15 studenoga 1874.

3. Ona družtva, koja su već prošastih godinah državne nagrade primila, izključena su od dalnjeg natičaja, ako ne steču novo pravo nutarnjim novotvorom.

4. Svako od tih družtvah mora sasto- [illegible] jednako pravo uživajućih.

5. Prošnje, koje se predaju, moraju virno i istinito odgovarati na slideća pitanja:

a) Od kada obstoji zadruga, i tko ju je utemeljio?

b) Koliko drugovah broji sada zadruga?

c) Kojim obćinam pripadaju drugovi po posidu zemaljah?

d) Koliko broji stado živoćine mlikodavajuće cile zadruge?

e) Upotribljuje li se u zadruzi samo mliko ali i pašnjaci?

f) Kakva je sadržaja družtveni ugovor? (Mora se podniti virodostojni prepis družtvenog ugovora ili ustanovah, ako obstoje).

g) Pravili se sir u vlastitim zgradama ili u najmljenim? i kako su ustrojene?

h) Upotribljava li se toplomer za utvrditi toplinu mlika, koje se u sir pretvara?

i) Koju plaću dobiva sirotvorac i njegovi pomoćnici?

k) Koliko se mlika pravi svaki dan, a koliko svega skupa?

l) koliko prozvodah glavnih i uzgrednih pravi zadruga, i kako upotribljuje ostatke?

m) Na koji način upotribljuju se zajedno proizvodi mlički, i kakve cine se dobivaju od njih?

n) koliko je proizvodah mličkih bilo prošastih godinah a koliko ove godine, a što se je novca izvadilo?

o) Što ima troškovah za rukovodstvo, i koliko se je čistog dohodka porazdilo medju članovima zadruge?

6. Popečiteljstvo ratarstva će pridati vištacima sve molbenice, da ih prosude, i budo li potribito, dati će pregledati sirotvornice svakog naticajućeg se družtva.

7. Spada na popečiteljstvo ratarstva, priznati koga idu nagrade. Bude li nedostatno molbah, uzdržaje si popečiteljstvo ratarstva pravo, ssmo dilimice razdati oglašene nagrade.

Zadar 11 rujna 1874.

Od c. k. Namistništva.

Ad Zahl 463.

CONCURS.

Im Herzogthume Salzburg ist eine Geometerstelle II Classe in Erledigung gekommen.

Bewerber um diese Stelle haben ihre eigenhändig geschriebenen Gesuche mit den Nachweisen über Alter, Stand, zurückgelegte Studien, Gesundheit, Wohlverhalten, bisherige Verwendung und insbesondere über die Befähigung zur Ausführung selbstständiger Vermessungsarbeiten im Wege der vorgesetzten Behörden bis 25 September d. J. bei der gefertigten Landescommission einzubringen.

Salzburg am 3 September 1874.

K. K. Grundsteuer Reg. Landes-Commission.

Br. 9926 3 -3

RASPIS NATIČAJA.

Na osnovu previšnje odluke od 5 lipnja 1868 god. nastojećim otvara se natičaj na dva profesorka mjesta pri pravoslavnom bogoslovskom Zavodu u Zadru, i to:

Jedno profesorsko mjesto za dogmatičko bogoslovje, moralno bogoslovlje i homilitiku i drugo za katihetiku, pedagogičku, grčki jezik i crkveno-slavenski jezik.

(Vidi 1.o uvèrść. u br. 72.)

U Zadru 8 kolovoza 1874.

N. 2720 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Per un posto di allievo telegrafico coll' adjutum di fiorini 300 nel distretto dell' imperiale regia Direzione telegrafica di Brünn.

(Vedi 1.a pub. al N. 72)

Zara li 3 settembre 1874.

I. R. Direzione Telegrafica Provinciale.

Editti.

N. 3271-civ. 1 - 3

EDITTO.

Moriva addì 29 agosto 1873 intestato Antonio Berguglian lasciando superstiti i figli Natale, Michele, Pietro e Filippo. Ignorandosi la dimora dei primi tre si diffidono di comparire entro un' anno dalla data del presente Editto e di dimettere la relativa dichiarazione d' erede mentre in difetto l' eredità suddetta sarà ventilata in concorso di quelli che si saranno insinuati e di Filippo Berguglian fratello deputato in curatore.

Cattaro 19 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1980-civ. 1—3

EDITTO.

L' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza [illegible] 19 ottobre e 18 Novembre 1874 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. per la tenuta della duplice asta per la vendita dei Beni oppignorati dalla società del Molino a Vapore di Trieste ora in liquidaziona rappresentata dall' Avvocato D. G. F. Bulat alli Rocco Vusković e Consorti ferme le condizioni portate nell' anteriore Editto 20 Novembre 1873 N. 4981.

S. Pietro 16 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 734-civ. 1 3

EDITTO.

Si partecipa all' assente d' ignota dimora Giuro Stojov Marčinko da Pelinovo di Zuppa che Ferdinando Sbutega sulla base della cambiale Cattaro 18 febbraio 1871 per fi. 139 soldi 63 v. a. chiese ed ottenne in suo confronto il precetto cambiario 4 settembre 1874 N. 734 per fior. 139 soldi 63, di capitale per i relativi censi dal 2 gennajo 1872 in poi, e per f.ni 6:72 per liquidate spese di lite; il quale precetto venne intimato al sig. Lodovico Fantoni notajo in Cattaro che venne destinato in curatore ad esso Marčinko.

Farà quindi tenere al deputato curatore le necessarie istruzioni oppure nominerà un idoneo procuratore

Cattaro 4 settembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1981-civ. 1—3

EDITTO.

L. I. R. Giudizio Distretuale della Brazza rende noto che per i giorni 26 ottobre e 25 novembre 1874 dalle ore 9 antim. in poi furono fissati i duplici incanti per la vendita delle realità esecutate dalla società del molino a vapore in Trieste ora in liquidazione, rappresentata dall' avvocato D.r G. F. Bulat alli Nicolò Chirighin di Lorenzo e Consorte, colle modalità espresse nell' anteriore editto 18-9 1873 N. 4255 pub. nell' "Avvisatore Dalmato."

S. Pietro 16 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1258-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 14 ottobre, 18 novembre e 21 decembre p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dell' isola di Lacroma sita nel mare adriatico, oppignorata dal d.r Giacomo Jakobovitz a Pietro Domičić-Viehmann e stimata a fi. 67,727:72 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

§ 1.

L' oggetto della vendita è l' isola di Laçroma sita nel mare adriatico presso Ragusa in Dalmazia di ragione del detto sig. Pietro Dumičić-Viehmann la di cui proprietà è trascritta presso l' i. r. uffizio delle ipoteche in data 16 novembre 1872 al vol. 99 N. 12084, assieme a tutte le attinenze contemplate dall' estimo esecutivo dei 17 agosto 1874 N. 1230.

§ 2.

La prima voce d' asta dell' oggetto osecutato sarà nel rilevato valore di stima di fi. 67,727:72, diconsi sessantasettemila settecento ventisette, soldi settantadue, e nei primi due incanti non verrà deliberato a prezzo inferiore dell' estimo. Qualora poi nei due primi esperimenti d' asta non si potesse conseguire un' offerta che raggiunga il valore di stima, l' oggetto oppignorato verrà deliberato all' atto del terzo incanto anche a prezzo inferiore dell' estimo.

§ 3.

Ogni offerente all' asta, colla sola eccezione a favore dell' esecutante, dovrà al momento della prima sua offerta depositare a mani della commissione d' incanto il vadio del 10% sul prezzo di stima dell' isola di Lacroma.

Dopo seguita la delibera dell' oggetto oppignorato, i vadii saranno restituiti ad eccezione di quello stato depositato dal deliberatario.

§ 4.

La rimanenza del prezzo d' acquisto, dopo diffalcatone il vadio dovrà il deliberatario sborsare a mani del giudizio d'asta e ciò in tre rate eguali, di cui la prima dovrà sborsarsi subito all' atto della delibera a mani della commissione d' asta, la seconda entro giorni 14 dal dì della seguita delibera, e la terza entro un mese dopo la delibera stessa, corrispondendo sopra le due ultime rate l' interesse in ragione del 6% all' anno computabile dal giorno della seguita delibera. Relativamente all' esecutante viene fatta l' eccezione che nel prezzo di delibera, vale a dire nelle singole rate del medesimo gli veranno computati i suoi crediti ipotecariamente iscritti in primo loco sull' oggetto oppignorato, cioè fi. 27380, più con fi. 18761 soldi 25 e con fi. 20620 v. a. ed accesori, l' esecutante non potrà venir obbligato a fare deposito alcuno.

Digitized by Google

§ 5.

Pel caso che il deliberatario mancasse al pagamento di una delle dovute rate ed interessi l' esecutante ed ogni altro creditore ipotecario sarà facoltizzato di chiedere la tenuta di reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ciò che espressamente dovrà valere rispetto all' esborso della prima rata del prezzo di delibera, per cui in tale caso siffatto reincanto seguir dovrebbe subitamente all' atto dell' asta tenutasi.

Verificandosi il caso di reincanto, il vadio, come pure le rate ed interessi eventualmente di già versati, veranno devolute a favore dei creditori inscritti. Qualora poi all' atto del reincanto venisse conseguito un ricavato maggiore questo pure andrà a pro dei creditori iscritti, ed in generale ogni eventuale rimanenza verrà devoluta alla massa esecutante, mentre al contrario il deliberatario che ha provocato il reincanto dovrà garantire con tutta la sua facoltà pel caso che all' atto del reincanto risultasse un minore prezzo di delibera.

§ 6.

Resta riservato al deliberatario di chiedere la prenotazione del suo diritto di proprietà sull' isola di Lacroma da esso deliberata e ciò sulla base del relativo protocollo d' asta. Col giorno della delibera si dovrà ritenere il deliberatario entrato nel materiale possesso e godimento dell' oggetto deliberato, estraendo da ciò se o meno abbia conseguito la prenotazione succitata, per cui anche dal dì della seguita delibera egli dovrà assoggettarsi a tutti gli aggravi erariali e comunali mentre a quel giorno godrà pure ogni usufrutto dell' oggetto deliberato.

§ 7.

Il deliberatario dovrà sottostare a tutte le competenze e spese di qualunque genere inerenti all' aggiudicazione del suo diritto di proprietà ed al deposito del prezzo di delibera.

§ 8.

Rispetto all' oggetto deliberato non verrà prestato al deliberatario guarantigia alcuna.

§ 9.

Il deliberatario dovrà sottoscrivere col suo nome e cognome queste condizioni in prova del suo assentimento ed in ispecialità in prova della sua adesione che pel caso si ottenesse in suo confronto il reincanto verebbe cancellata la sua prenotazione senza ulteriore suo intervento.

Ragusa 5 settembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1059-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Ragusavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 12 mer. del giorno 16 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti immobili:

a) miglioramenti e diritti colonici sul terreno seminativo ed olivato dell' estesa di passa [] 336 sito in luogo Više Gumna;

b) miglioramenti e diritti colonici dell' estesa di soldi uno passa 44 in luogo detto Više kuće Glumca;

c) miglioramenti e diritti colonici, vitato ed olivato di soldi uno passa 200 in luogo detto Dračev Dò, oppignorati da Nicolò Lettunich q.m Matteo a Biagio q.m Nicolò Poković e stimati a fiorini 611:50 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizoni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 611:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo anche inferiore a quello dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberataro tosto depositerà il vadio del 10 per % sul prezzo di delibera.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dipensata la parte esecutante fino all' ammontare del suo credito ed accessorj.

Ragusavecchia li 14 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1636-civ. 3-3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Lorenzo Bonačić Civran fu Pietro, che Nicolò Bonačić q.m Lorenzo da Milnà, rappresentato dall' avvocato p.re D.r Vincenzo Carlovatz, ha prodotto il di lui confronto la petizione d. p. 22 aprile 1874 N. 1636, per non ingerenza nel fondo *Dušičine*, riconoscimento di comproprietà di muri e chiusura di fori, ed essergli stato deputato in curatore ad actum il signor D.r Antonio Colombis da S. Pietro onde abbia a rappresentarlo nel dì 7 novembre 1874 alle ore 9 antim. fissato pel contradditorio stesso.

Gl' incomberà perciò di somministrare al curatore i mezzi di difesa, di cui intendesse valersi, od altrimenti prevvederà ai propri interessi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

S. Pietro 25 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1526-civ. 3-3

EDITTO.

Triplici incanti per la vendita dell' immobile esecutato da Antonio Alfirević di Scardona ad Ilia Žižić Kesan da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 71).

Scardona li 11 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1572-civ. 2-3

EDITTO.

Pel I.° incanto della Casa esecutata agli eredi del defunto Giovanni Mitrović dalla Pubblica beneficenza di Traù, che avrà luogo nel dì 29 settembre corr. alle condizioni riportate per esteso nell' editto inserito nel n.o 73.

Spalato 13 giugno 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolo.

———

al N. 1187-civ. 2-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 29 settembre p. v. si terrà il IV incanto per la vendita del sottodescritto immobile.

Descrizione dell' immobile.

Campo a semina detto Maskare dell' estesa di klafter [] 172, fra confini da borra Jajih Vasigl q.m Miat, da mezzodì Kuzman Svogna q.m Gnjatia, da levante Jandria e Nicola Jovanovich q.m Sava, da ponente Šimun Usljeberka q.m Jandria, oppignorato dalla c. r. Procura di finanza in Zara a Miat Svogna q.m Jakov da Žegar, e stimato fiorini 80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 80 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, od aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Obbrovazzo li 23 agosto 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1040-giud. 2-3

EDITTO.

Si avverte l' assente e d' ignota dimora Luca Pavlović del fu defunto Joko Matov dalla Bianca, che nel giorno 1 corrente al presente n.o venne presentata a questo protocollo, petizione in confronto di esso assente da Matteo Illić, per pagamento di fiorini 54:50 v. a. ed accessori; che sopra detta petizione venne fissata udienza pel dì 3 novembre 1874 alle ore 9 ant., e deputatogli in curatore il cap. Gregorio Catić, cui potrà comunicare i mezzi di sua difesa, attribuendo in difetto a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Castelnuovo 5 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 844.-civ. 3-3

EDITTO.

Si rende pubblico che con deliberato 13 luglio 1874. N° 1095 dell' i. r. Tribunale provinciale di Zara venne dichiarata mentecatta Anna Ferrari Latus fù Lorenzo, e che questo Giudizio le ha destinato in curatore il signor Antonio Galzigna q.m Doime.

Arbe 9 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N 2695-civ. 3-3

EDITTO.

Avviso all' assente d' ignota dimora Giovanni q.m Pasquale Stanich essere stato fissato ascolto pel dì 21 ottobre ore 9 ant. sulla petizione dell' amministrazione della cattedrale di Ragusa, per pagamento di fiorini 346:50.

Ragusa 15 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1375-civ. 3-3

EDITTO.

Si rende pubblicamente noto essere stato fissato il dì 24 settembre p. v. per la vendita alla pubblica asta del terreno Bol dall' i. r. Procura di finanza esecutato a Matteo Tomić Kamatnik q.m Giovanni dal Borgo Grande.

Spalato 9 maggio 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1659-civ. 2-3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Nicolò Berbora q.m Natale, ad insinuare entro un anno la sua pretesa all' eredità del padre. A curatore gli viene nominato Nicolò Berbora q.m Nicolò.

Stagno 3 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Annunzi

Br. 544. 1-3

OGLAS.

Usljed zaključka Opcinskog Vijeca 10 tekućega i na osnovu Pokrajinskog Zakona 3 Aprila god. 1874, ovijem otvara se stječaj na mjesto općinskog ljekara u ovoj općinskoj okolini.

Plata je odredjena fior. 500 na godinu u mjesečnim rokovima.

Pri tom ima će općinski ljekar, uz pristojnu nagradu, da predajo dva sata preko Sedmice "brodarski zdravonauk„ u ovdašnjem Zavodu Moreplovstva.

Za svaku posjetu, ovdi u mjestu, ili po selima ima će svoju pristojbinu po odredjenom Cieniku.

Natjecatelj imaju podnieti svoje prošnje sa potrebitijem svjedočbam ovom Općinskom Upraviteljstvu.

Erceg-Novi 11 Septembra 1874.

Od Općinskog Upraviteljstva.

Načelnik.

Vojnović.

Prisjednik

Russović

———

AVVISO. 2-3

Si prevengono i sig.i Azionisti della **Prima Società enologica dalmata in Spalato**, che *domenica 11 ottobre p. v.* alle ore 5 pom. verrà tenuta un' **adunanza generale** nei locali della *Prima Banca popolare dalmata* col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione della direzione sullo stato della Società.
2. Approvazione del bilancio sociale chiuso il 30 giugno 1874.
3. Nomina di tre direttori a seconda del § 22 dello statuto.
4. Nomina di tre revisori
5. Proposta per l' aprimento di concorso al posto di secretario.

Spalato, 10 settembre 1874.

La Direzione.

———

N, 611 2-3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante un posto di Sensale di commercio e industria in Spalato si apre regolare concorso al medesimo, fissando il termine di quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente n.l l' *Avvisatore Dalmato.*

Gli aspiranti dovranno produrre le relative domande a questa Camera, comprovando la cittadinanza austriaca, l' età di 24 anni compiuti, l' onorevole condotta, e l' esame di sensale subìto con buon esito presso una Camera di commercio e industria.

Spalato 28 agosto 1874.

Dalla Camera di commercio e industria.

———

Viglietti da Visita

IN CARATTERI MODERNI

cartoncini e formato d' ogni qualità

A fior. uno il Cento

Commissioni, da dirigersi alla Tipografia

VITALIANI & JANKOVIĆ

ZARA.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIC, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 75 — Zara, Sabato 19 Settembre 1874.

Br. 75 — U Zadru, u Subotu 19 Rujna 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; pel resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svako nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Nro. 3227 **AVVISO.**

Col giorno 1° ottobre 1874 verrà istituita in Budua una nuova vendita privata di marche e coperte da lettere, di carte di corrispondenza, di bianchette per assegni postali, e di polizze di carico, con e senza rivalsa, presso il negoziante di Budua Giuseppe Medin.

Zara, 11 settembre 1874.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Nei giorni 3 e 11 settembre a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XXIX e XXX del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 16 e 20 giugno a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XXIX contiene:

84. Legge 19 maggio 1874, concernente la parziale modificazione ed il parziale completamento della convenzione colla privilegiata società delle ferrovie meridionali, di data 13 aprile 1867 (B. L. I. N. 69).

85. Legge 24 maggio 1874, riguardo alle condizioni e facilitazioni da accordarsi alla società per azioni della ferrovia Leopoli-Czernowitz-Iassy per la continuazione delle sue ferrovie da Leopoli fino al confine della provincia presso Netreba (Tomaszow).

86. Notificazione 1.° giugno 1874 del Ministero di agricoltura, sul miglioramento della direzione forestale e demaniale per la Stiria e la Carintia e sull' assegnamento dei relativi affari d' ufficio alle direzioni forestali e demaniali a Vienna ed a Gorizia.

La puntata XXX contiene:

87. Ordinanza 31 maggio 1874 del Ministero di giustizia, con cui, in base al § 55 della legge 19 maggio 1874 (B. L. I. N. 70) e di concerto coi Ministri dell' interno, del commercio e delle finanze, vengono emanate disposizioni relative all' impianto ed alla tenuta di libri ferroviari.

SLUŽBENI DIO.

Br. 3227. **OBJAVA.**

S' danom 1. listopada 1874 postaviće se u Budvi nova jedna osebna prodaja biligicah i zavitakah listnih, dopisnicah, bilicah, za doznake poštarske, i nakèrknicah sa ili bez zavrate, to kod tèrgovca u Budvi Josipa Medina.

U Zadru, 11 rujna 1874
Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Dne 3 i 11 rujna t. g. bila su razdiljena i razaslata talijanska i slovinska izdanja komadah XXIX i XXX dèržavnog zakonarskog lista, već izišavšeg na nimačkom jeziku dne 16 i 20 lipnja t. g.

Komad XXIX sadèržava:

84. Zakon od 19 svibnja 1874, tičući se dilimične preinake i dilimične dopunitbe ugovora sa povlašćenim družtvom južne željeznice, od 13 travnja 1867 (dèrž. zak. list br. 69).

85. Zakon od 24 svibnja 1874 tičući uvitah i polakšicah koje bi se imale dozvoliti družtvu dioničarskomu željeznice Lavov-Černovic-Jassy za nastavak gvozdenog puta od Lavova do granice pokrajinske kod Netreba (Tomaszow).

86. Oznana 1. lipnja 1874 popečiteljstva ratarstvenog o poboljšanju uprave šumarske i dèržavo-imovne za Štajersku i Korušku, i o doznačenju dotičnih službenih poslovah upravam šumarskim i dèržavo-imovnim u Beču i u Gorici.

Komad XXX sadèržava:

87. Odredbu 31 svibnja 1874 popečiteljstva pravosudja, kojom na temelju § 55 zakona 19 svibnja 1874 (dèrž. zak. list. br. 70) i suglasno sa popečiteljima nutarnjih posalah, tèrgovine i dohodarstva izdaju se naputci tičući se utemeljenja i dèržanja željezničkih knjigah.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

1. seduta, del giorno 17 settembre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša.**
Commissario governativo: Dr. G. **Antonietti**, i. r. consigliere di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore $10\frac{1}{4}$ a. m., essendo presenti 24 deputati.

Presidente prega gli on. Ivellio e Milković a voler fungere provvisoriamente da segretari, fino a che questi sieno nominati in via definitiva. (Ivellio e Milković *passano al tavolo dei segretari*). L' on. Raimondi si dichiara ammalato e chiede per tale motivo un permesso di 15 giorni (*Accordato*).

Si passa all' ordine del giorno.

Vranković (*relatore della giunta*) legge i rapporti sulla verificazione dei poteri dei deputati eletti suppletoriamente dalle città di Zara, Spalato e Curzola, e la dieta accetta all' unanimità di voti, senza discussione, le proposte della giunta, che tutte e tre queste elezioni vengano convalidate.

Klaić (*rel.*) legge il rapporto sull' elezione del deputato della camera di commercio e industria di Spalato. La giunta propone: voglia l' ecc. dieta ammettere il Dr. Giuseppe Radman come deputato della camera di commercio e industria di Spalato, e nel tempo stesso esprimere il proprio dispiacere, perchè da parte delle autorità competenti non sieno state adottate le misure necessarie per porre quella camera in situazione pienamente legale.

Antonietti (*comm. gov.*) Sicome la proposta della giunta è una proposta complessa che consta di due parti distinte, così prega ch' essa sia divisa in due e che prima venga discussa e votata l' una, poi l' altra.

Presidente. La domanda del sig. commissario governativo coincide con quanto egli stava appunto per fare. Il regolamento interno prescrive, che una proposta complessa debba venir scissa nelle sue parti componenti, qualora almeno 8 deputati lo ricchieggano. Interpella perciò la camera se acceda alla separazione. (*Accettata.*)

Posta indi a voti la prima parte della proposta della giunta, essa viene accolta a maggioranza. Alla seconda parte, prende la parola

Antonietti (*comm. gov.*) La giunta provinciale propone che l' ecc. dieta voglia esprimere il proprio dispiacere, perchè da parte delle autorità competenti non sieno state adottate le misure necessarie per porre la camera di commercio di Spalato in situazione pienamente legale. L' oratore prega l' ecc. dieta a non accettare questa proposta della giunta, che contiene un ingiusto rimprovero contro il governo. Se, com' è scritto nella relazione della giunta, l' elezione del Dr. Radman è legale, se i cinque membri eccepiti hanno conservato fino alla loro sostituzione le proprie funzioni con tutti i diritti e doveri ad esse congiunti, l' oratore non sa comprendere come la camera non s' attrovi in situazione legale. Se così fosse, l' ecc. dieta non avrebbe approvato l' elezione del Dr. Radman: avendola però testè riconosciuta valida, egli spera che la proposta della giunta non verrà accolta, giacchè altrimenti vi sarebbe contraddizione coll' antecedente deliberato. La giunta, d' altronde, non dice quali misure avrebbero dovuto adottarsi dal governo per porre la camera in situazione legale: essa dice soltanto, che dal governo nulla fu fatto. La nota, con cui la giunta invitava il luogotenente ad emettere le disposizioni neccessarie, perchè

NESLUŽBENI DIO.

Pokrajinski sabor dalmatinski. XIII zasidanje.

1. sednica, dneva 17 rujna tek.

Predsidnik: vitez S. **Ljubiša.**
Vladin poverenik: D.r J. **Antonietti**, c. k. namistnički savitnik.

Sidnica je otvorena na $10\frac{1}{4}$ urih prid podne u prisutnosti 24 zastupnikah.

Predsidnik moli častne Ivellia i Milkovića, da bi izvolili privremeno službovati kao tajnici, doklen ovi nebudu konačno imenovati. (Ivellio i Milković *prelaze k' stolu tajnikah*). Častni Raimondi javlja, da je bolestan i pita radi toga odpust od 15 danah. (*Dozvoljen*).

Prelazi se na dnevni red.

Vranković (*izvistitelj odborov*) čita izvišće o obistinjenju punomoćih zastupnikah, naknadno odabratih od gradovah Zadra, Splita i Korčule, a sabor prima jednoglasnc bez raspre predloge odborove, da se sva tri izbora potvèrde.

Klaić (*izv.*) čita izvišće odborovo vrhu izbora zastupnika trgovačko-obèrtničke komore Splitske. Odbor predlaže: Neka izvoli visoki sabor primiti D.ra Josipa Radmana kao zastupnika tèrgovačko-obèrtničke komore Splitske, i u isto vrime izraziti svoje negodovanje, što sa strane dotičnih vlastih nisu bile uzete potribite mire, za staviti onu komoru u podpuno zakonito stanje.

Antonietti (*vlad. pov.*) Budući je predlog odborov ukupni predlog, koji sastoji iz različita dva dila, moli, da bude razdvojen, te da se prije razpravlja i glasuje o jednomu, a posli o drugomu.

Predsidnik. Zahtiv gosp. vlad. poverenika sklapa se sa onim što je on baš namiravao učiniti. Nutarnji pravilnik prepisuje, da se predlog ukupni mora razstaviti u dila, iz kojih sastoji, ako makar 8 zastupnikah to ištu. Pita daklen skupštinu, da li pristaje na razstavu. (*Primljena*).

Stavljen zatim na glasovanje pèrvi dio odborova predloga primljen je većinom. Kod drugog dila uzimlje rič

Antonietti (*vlad. pov.*) Zemaljski odbor predlaže, da bi visoki sabor izrazio negodovanje, što sa strane dotičnih vlastih nisu bile uzete potribite mire, za staviti u podpuno zakonito stanje tèrgovačku komoru Splitsku. Govornik moli visoki sabor, neka taj predlog odborov neprimi, koji sadèržava nepravedni ukor proti vladi. Ako je izbor D.r Radmana zakonit, kako je pisato u izvišću odborovu, ako su onih pet izuzetih članovah uzdèržali do njihove zamine vlastito zvanje sa svim pravima i dužnostima, s' otim skopčanim, govornik ne može razumiti, kako se komora nenahodi u zakonitom stanju. Da bi tako bilo, visoki sabor nebi bio odobrio izbor D.ra Radmana: pošto ga je pak netom valjanim priznao, nada se on, da predlog odborov neće biti primljen, jer bi inače bilo protuslovja sa pèrvom odlukom. Odbor, s' druge strane, nekaže, koje su mire imale se uzeti po vladi za staviti komoru u zakoniti položaj; on samo veli, da vlada nije ništa radila. Dopis, kojim odbor pozivaše namistnika, neka izdade potribite naredbe, za da bude komora Splitska u posve zakonitom položaju, nebi odpisat, jer nije po naravi stvari odgovor bio potrebit, niti ga je sami odbor iskao. Što se tiče žalbe, da vlada nije ništa učinila,

Digitized by Google

la camera di Spalato fosse posta in condizioni perfettamente legali, non ebbe riscontro, perchè un riscontro non era, per la natura delle cose, necessario, nè la stessa giunta lo richiedeva. In quanto al lagno che nulla sia stato fatto dal governo, l' oratore non lo ritiene fondato sopra una giusta base. Quest' ultima nota della giunta non fu riscontrata dal governo, perchè esso riteneva esaurito l' argomento. Precedentemente però, quando in data 9 decembre a. p. la giunta erasi rivolta al luogotenente, chiedendo schiarimenti sulle eccezioni mosse in un ricorso contro l' elezione seguita l' anno scorso dello stesso Dr. Radman, il governo erasi affrettato a rimettere alla giunta i chiesti schiarimenti contenuti in un rapporto del capitano distrettuale di Spalato. In seguito poi all' ultima nota, cui accenna il rapporto, il governo, con quella costante deferenza che ha maisempre dimostrato verso l' organo di questa ecc. assemblea, ha emesso tosto l' ordine per i provvedimenti necessari e da questi risultò: che il Jerčić non avea rinunziato; che l' Alberti avea bensì presentato la sua rinunzia, ma che poi l' avea ritirata; che il Derossi sedeva legalmente nella Camera; che il Milićić, sebbene s' attrovasse provvisoriamente a Mostar, non cessava però di avere il suo domicilio a Spalato e giustificava ogni volta regolarmente le sue assenze dalle sedute della camera; che, in fine, in quanto al Gargašović, la camera s' era riservata di deliberare sulla sua rinunzia fino all' esito di un ricorso interposto all' ecc. ministero del commercio. Tutto ciò prova che il governo ha fatto quanto stava in esso. L' oratore aggiunge in fine, essere appunto stamane pervenuta dalla camera di commercio una nota contenente nuove informazioni, due dichiarazioni cioè dei membri Gargašović e Miličić, delle quali dà lettura, e con cui il primo ritira la sua instanza di rinunzia, e il secondo, adducendo il bisogno di una più lunga sosta a Mostar, chiede nuovamente che sia scusata la sua incomparsa alle sedute. Resta con ciò dimostrato, che il governo ha fatto il possibile, perchè la camera fosse in situazione legale, e l' oratore spera che la giunta ritirerà la sua proposta o che altrimenti l' ecc. dieta non vorrà accettarla.

Klaić (*rel.*) Non gli è possibile di consultare in questo momento gli altri membri della giunta: sua personale opinione però si è, che questa non possa ritirare il proprio voto. L' oratore non trova esserci alcuna contraddizione tra la prima e la seconda parte della proposta della giunta. Se, a tenore di legge, i numero dei membri della camera che presero parte all' elezione del deputato è legale, questa dev' essere convalidata, locchè però non toglie che le condizioni della camera possano essere illegali. È un fatto che lo stesso capitano distrettuale di Spalato ammette la rinunzia e la necessità della sostituzione dei due membri Gargašović e Miličić. Il primo, dopo avere rinunziato, si prende ora giuoco della camera col ritirare, dopo un anno, la rinunzia: il secondo dimora all' estero, ove si è anche stabilmente impiegato, e perciò secondo le leggi di tutti i paesi deve ammettersi che abbia cambiato il proprio domicilio. Il governo adunque dovea prendere le misure necessarie per la loro sostituzione, ed a ciò fare avea anche tempo opportuno. La legalità anzitutto, come in tutti gli altri affari, così anche in questo! In quanto poi alle odierne dichiarazioni dei sigg. Gargašović e Miličić, l' oratore ritiene che la difesa sia peggiore della stessa causa. Il ricorso degli elettori fa per lui piena prova e ritiene che l' asserzione di un elettore valga quanto quella di un membro dell' autorità governativa. Concludendo, l' oratore ritiene che il governo non abbia fatto il proprio dovere ed insiste perciò nella sua proposta.

Antonietti (*comm. gov.*) La base del ragionamento dell' on. Dr. Klaić riposa sopra un errore di fatto, che, cioè, il capitano distrettuale abbia ammessa la necessità della sostituzione dei due membri della camera. Il capitano distrettuale ha dichiarato soltanto di aver ricevuto l' assicurazione che la camera se ne sarebbe quanto prima occupata. La camera in fatti deliberò che il Miličić dovesse continuare ad essere membro di essa, non constando ch' egli avesse stabilito il suo domicilio all' estero e giustificando egli ogni volta regolarmente le proprie assenze. Il rimprovero mosso al governo è assolutamente infondato, avendo egli fatto tutto quanto stava in lui. Un semplice ricorso poi non basta per porre la camera in situazione illegale.

Klaić. Non stabilendo la legge termini per la sostituzione, non appena si fu allontanato il Miličić ed ebbe rinunziato il Gargašović, si dovea tosto provvedere perchè fossero sostituiti. L' oratore cita un caso consimile avveratosi presso la camera di commercio di Zara, ed insiste nella fatta proposta.

Posta a votazione la seconda parte della proposta della giunta, essa rimane in minoranza.

Vengono quindi convalidate all' unanimità di voti, secondo le proposte della giunta e senza discussione, le elezioni dei deputati dai comuni foresi di Ragusa e Knin-Dernis-Verlika (relatore *Danilo*) nonchè quella dai maggiori censiti del preesistito circolo di Zara (rel. *Vranković*.)

Presidente. Secondo una comunicazione scritta della giunta, essendo pervenuti ieri due nuovi ricorsi contro le elezioni dei deputati dai comuni foresi di Lesina-Brazza-Lissa e dal collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato, non è possibile di procedere oggi alle verifiche dei poteri dei rispettivi deputati e viene perciò la trattazione su questi argomenti rimessa alla prossima seduta. — Invita quindi quei signori deputati, dei quali vennero testè convalidate le elezioni e che trovansi presenti nella camera, a prestare, a termini del regolamento, la solenne promessa. (*Gli on.* Trigari, Piperata, Vuletić, Ristović e Milković *prestano la solenne promessa dietro la formula preletta dal segretario on.* Ivellio.)

Si procede all' elezione dei segretari, e dallo spoglio delle schede risultano eletti gli on: *Alesani, Budmani, Cingria, Ivellio, Mery* e *Milković*.

Presidente invita gli on. Ivellio e Milković a voler rimanere quali segretari definitivi per il primo turno.

(*Il vicepresidente on.* G. Vojnović *occupa il seggio presidenziale.*).

Vengono dimesse le schede per l' elezione dei membri dei comitati finanziario, alle petizioni, e per l' esame della gestione della giunta; risultano eletti: — nel primo, gli on. *Arneri, Bajamonti, Dešković, C. Vojnović e Trigari;* — nel secondo gli on. *Kovačević, Ljubić, Paštrović, Ristović* e *Vuletić;* — nel terzo gli on. *Cingria, Lapenna, Pozza, Šupuk* e *G. Vojnović*.

Vicepresidente invita i neoeletti comitati a costituirsi in giornata e partecipare alla presidenza i nomi dei rispettivi presidenti e relatori.

(*Il presidente rioccupa il seggio presidenziale.*)

Ljubić propone che i molti e vari progetti di legge e le proposte che stanno all' ordine del giorno vengano, secondo le diverse materie di cui trattano, ripartiti in tre gruppi principali ed assegnati, oltrechè ai comitati diggià eletti, ad altri tre speciali, comunale, legale e d' agricoltura, da eleggersi in giornata, e che questa distribuzione segua precisamente così: al comitato finanziario sieno assegnati i numeri dell' ordine del giorno*) 23, 24, 29, 30 fino al 36 inclusive e 47 fino al 50 incl.; al comitato delle petizioni i numeri 44 fino al 46 incl.; a quello per l' esame della gestione della giunta i numeri 26, 39, 41 e 42; al comunale i numeri 14, 18 fino al 22 incl. 37, 38 e 40; al legale i numeri 16, 17, 27 e 43 e finalmente al comitato d' agricoltura i numeri 15 e 25.

*) Vedilo nel n.o 73 a. c. dell' *Avvisatore dalmato.* (*Red.*)

govornik ju nedèrži utemeljenu na pravom podlogu. Ovi poslidnji dopis nije dobio od vlade odgovora, jer ona dèržaše predmet izcèrpljenim. Od prije pak, kada se je pod 9 prosinca p. g. odbor bio obratio na namistnika, ištući razjasnenja vrhu prigovorah, podignutih u jednome utoku proti izboru istoga D.r Radmana, sbivšem se lani, vlada se je požurila bila, dostaviti odboru iskata razjasnenja, sadèržata u jednome izvišću kotarskog poglavara Splitskog. Uslid najposlidnjeg dopisa pak, kojega spominje izvišće, vlada, s' postojanom prijaznosti, što je vazda pokazala prema organu ove uzvišene skupštine, namah je izdala naredbu radi potrebitih obskèrbah, a iz toga slidjaše: da se Jerčić nije odrekao; da je Alberti istina bio odrekao se, ali posli uztegne opet odreku; da Derossi sidjaše zakonito u komori; da Miličić, akoprem se nahodjaše privremeno u Mostaru, nabiaše ipak prestao bivati nastanjen u Splitu, i da opravdavaše svaki put svoje odsustvo od sidnicah komorskih; da napokon, tič Gargaševića, komora si biaše uzdèržala pravo, odlučiti o njegovoj odreci, doklen bude rišen jedan utok, upućen na visoko c. k. popečiteljstvo tèrgovine. Sve to dokažuje, da je vlada učinila, što je mogla. Govornik na svèršetku dodaje, da je baš jutros od tèrgovačke komore stigao dopis, što sadèržaje nova obavišća, to jest dva očitovanja članovah Gargasovića i Miličića, koje čita, i s' kojim pèrvi uzteže svoju odričnu molbu, a drugi, navodeći potribu poduljega boravljenja u Mostaru, opet pita, neka se opravda njegova neprisutnost u sidnici. S' otim je dokazato, da je vlada učinila, što je mogla, za da komora bude u položaju zakonitomu, i govornik se nada, da će odbor uzteguuti svoj predlog, ali inače, da ga visoki sabor neće primiti.

Klaić (*izv.*) Nije mu moguće, ovi čas svitovati se sa ostalim članovim odbora, a njegovo osobno mnenje pak je to, da odbor nemože uztegnuti svoj predlog. Govornik nenahodi nikakva protuslovja izmedju pèrvog i drugog dila odborova predloga. Ako je po smislu zakona, broj članovah komore, koji su udioništvovali pri izboru zastupnika zakonit, ovi se mora potvèrditi: što pak ne brani, da stanje komore možda biva nezakonito. Sbilja je, sami kotarski poglavar priznao odreke i potribu zamine dvajuh članovah Gargaševića i Miličića. Pèrvi, pošto je bio odrekao se, igra se sada komorom, uztežući posli godinu dana, svoju odreku, a drugi prebiva u inostranstvu, gdi se je još stalno na službu postavio, te s' toga, po zakonima svih dèržavah, valja priznati, da je nastanbinu prominio. Vlada je daklen imala potrebite mire uzeti za njihove zamine, a za to uraditi, imaše sgodna vremena. Zakonitost, prije svega, kako u drugim poslima, tako i u ovome. Glede pak današnjih očitovanjah gospode Gargasovića i Miličića, govornik dèrži, da je obrana gèrdja od same parnice. Utok biračah, njemu je dostatan dokaz, i misli, da što tvèrdi jedan birač, valja koliko tvèrdnja jednog člana vladine vlasti. Zaključujuć, govornik dèrži, da vlada svoju dužnost nije izpunila, te radi toga nastoji u svome predlogu.

Antonietti (*vlad. pov.*). Temelj obrazloženja čast. D.ra Klaića počiva na stvarnoj pogriški, da je tobože kotarski poglavar priznao potribu zamine dvajuh članovah komore. Kotarski je poglavar samo očitovao da je primio uvirenje, da će se o tomu komora što prije baviti. I komora doista odluči, neka Miličić i na dalje biva članom njezinim, nebudući poznato, da se je nastanio u inozemstvu, i opravdavajuć on svaki put pravilno svoje odsustvo. Ukor, podignut proti vladi, jest svakako netemeljit, jer je ona učinila, sve što biaše do nje. Prosti utok lje nije dostatan, za staviti komoru u nezakoniti položaj.

Klaić. Pošto zakon neustanovljuje rok za zamine, imalo se je odrediti potrebito, čim se Miličić biaše udaljio a Gargašović odrekao, da budu zaminjeni. Govornik navadja jedan slični slučaj, koji se je dogodio kod zadarske tèrgovačke komore, te ostaje pri svome predlogu.

Stavljen na glasovanje drugi dio odborova predloga: ostade u manjini.

Iza toga biahu potvèrdjeni jednoglasno, po predlogu odbora i bez razprave, izbori zastupnikah seoskih občinah Dubrovačkih i Kninsko-Dèrniško-Verličkih (izv. Danilo) a takodjer izbor velikih poreznikah bivšega okružja zadarskog. (*izv. Vranković*).

Predsidnik. Po pismenoj dostavci odbora, budući su jučer prispila dva nova utoka proti izborim zastupnikah seoskih občinah Hvarskih-Bračkih-Viških i skùpa veleporeznikah bivšeg okružja Splitskog, nije moguće, ovirovati njihove punomoćnice, te zato se ostavlja pretresivanje o tome predmetu za buduću sidnicu. — Sad pozivlje onu gospodu zastupnike čiji su izbori malo prije bili potvèrdjeni, a koji su u komori prisutni, da se po prepisu pravilnika zavituju. (Častni Trigari, Piperata, Vuletić, Ristović i Milković *zavituju se po prepisu, koga pročita tajnik čas. Ivellio*).

Prelazi se na izbor tajnikah, i iza razvidjenja ceduljah ostaše odabrati častni: *Alesani, Budmani, Cingria, Ivellio, Mery i Milković.*

Predsidnik pozivlje častne Ivellia i Milkovića, da bi izvolili ostati stalnim tajnicima u pèrvom redu.

Častni podpredsidnik G. Vojnović *zauzimlje misto predsidnika.*

Predaju se cedulje za izbor članovah odborah novčanog; za prošnje i za razvidjenje odborove radnje; ostaše izabrati: — u pèrvi, častni: *Arneri, Bajamonti, Dešković, K. Vojnović i Trigari;* u drugi čast. *Kovačević, Ljubić, Paštrović, Ristović i Vuletić;* u treći čast. *Cingria, Lapenna, Pozza, Šupuk* i Gj. *Vojnović.*

Podpresidnik pozivlje novoizabrate odbore, neka se danas okupe i predsidništvu prijave imena dotičnih predsidnikah i izvistiteljah.

(Predsidnik *zaokupi na novo predsidničku stolicu*).

Ljubić, predlaže, da se mnoge i različite zakonske osnove i predlozi, što stoje na dnevnome redu, po različitosti sadèržaja, razdile u tri glavne hèrpe i doznače osim trim izabratim odborima još trojici osebnih odborah občinskomu, zakonskomu i ratarstvenomu, koji bi se imali još danas izabrati, a da porazdilba baš ovakova bude: novčanome neka se doznače brojevi dnevnoga reda* 23, 24, 29 30 do 36 uključeno i 47 do 50 uklj.; odboru za prošnje br. 44 do 46 uklj.; onomu za razvidjenje odborove radnje br. 26, 39, 41 i 42; občinskomu br. 14, 18 do 22 uklj.: 37, 38 i 40; zakonskomu br. 16, 17, 27 i 43, a napokon odboru ratarstvenome br. 15 i 25.

*) Vidi ga u br. 73 t. g. *Objavitelja dalmatinskog* (Ur.)

Digitized by Google

La proposta è accettata senza discussione e si procede all' elezione dei tre comitati speciali: — nel comunale riescono eletti gli on. *Gligo. Luković, Monti, Tripalo* e G. *Vojnović*, — nel legale, gli on. *Cingria, Fontana, Ivellio, Ponte* e *Pozza*; — in quello d' agricoltura, gli on. *Danilo, Petranović, Radman, Ristović e Tripalo.*

Presidente invita questi comitati a tosto costituirsi e parteciparli i nomi dei rispettivi presidenti e relatori. Avverte quindi la dieta, che il n. 28 venne eliminato dall' ordine del giorno avendo la giunta dichiarato per iscritto di ritirare la relativa proposta. Leva infine la seduta alle ore 12¾ p. m., fissando la prossima per sabato 19 corr. alle ore 10 a. m.

La seduta dietale ch' era stata indetta per stamane, venne prorogata a lunedì venturo, ore 10 a. m.

Predlog je primljen bez razprave, te obavljaju se izbori osebnih trijuh Odborah: — u občinski ostaše odabrati čast. *Gligo, Luković, Monti, Tripalo* i Gj. *Vojnović*; — u zakonski čast. *Cingria, Fontana, Ivellio, Ponte i Pozza*; u onì ratarstva čast. *Danilo, Petranović, Radman, Ristović i Tripalo.*

Predsiduik pozivlje ove odbore neka se bèrzo sastanu i njemu jave imena dotičnih pridsidnikah i izvistiteljah. Javlja zatim saboru, da se sa dnevnog reda briše br. 28 jer je odbor pismeno očitovao, da uzteže dotični pridlog. Diže napokon sidnicu na 12¾ po pod., ukažujuć dojduću za subotu 19 t. m. na 10 urih prid podne.

Saborska sidnica, za danas urečena, bila je odgodjena do budućeg ponediljka na 10. urih prid podne.

La giunta provinciale propone che l' ecc. dieta voglia deliberare la seguente risoluzione:

Col giorno 1.° di gennaro 1875, nel servizio degli ospizi provinciali entrano in attività le seguenti disposizioni.

1. I direttori medici-chirurghi assumono la cura d' una clinica nel proprio ospitale a loro scelta.

2. Non saranno più coperti per l' avvenire posti di chirurgo e chirurgo-assistente: in quella vece negli ospitali ove è maggiore il numero degli ammalati, in ajuto al direttore e al medico-chirurgo primario, vi sarà un medico-chirurgo secondario o assistente, destinato di tre in tre anni dalla giunta provinciale.

3. Ove non vi è o viene a mancare il cappellano, pel complessivo servizio religioso degli ospizi per ogni confessione religiosa un solo sacerdote, che vi sarà destinato dal rispettivo capo ecclesiastico, riceverà una proporzionata rimunerazione.

4. Le paghe, le rimunerazioni e i salari, per gli impiegati stabili, per gli assistenti, pei curati e per tutte le altre persone addette al servizio degli ospizi, vengono stabilite per anno come segue:

A *Zara.*	Direttore medico-chirurgo	fi. 1200
	Medico-chirurgo primario	„ 1000
	Medico-chirurgo assistente	„ 500
	Priora levatrice	„ 360
	Amministratore (controllore)	„ 900
	Pel servizio religioso della casa	„ 380
A *Spalato.*	Direttore medico-chirurgo	fi. 1000
	Medico-chirurgo primario	„ 800
	Medico-chirurgo assistente	„ 400
	Priora levatrice	„ 300
	Amministratore	„ 700
	Pel servizio religioso della casa	„ 280
A *Ragusa.*	Direttore medico-chirurgo	„ 1000
	Medico-chirurgo primario	„ 800
	Priora levatrice	„ 300
	Amministratore	„ 700
	Pel servizio religioso della casa	„ 240
A *Sebenico.*	Direttore medico-chirurgo	„ 800
	Medico-chirurgo primario	„ 600
	Priora levatrice	„ 250
	Amministratore	„ 500
	Pel servizio religioso della casa	„ 180
A *Cattaro*	Per la direzione	„ 150
(orfanotrofio)	Per l' amministrazione	„ 100
	Priora levatrice	„ 200

Per tutti gli ospizi.

Ogni capo infermiere, infermiere, cuoco, portinajo, infermiera, balia od altra persona di servizio inferiore riceve un aumento mensile di salario di fi. 4, purchè l' annuo salario così aumentato non oltrepassi pel capo infermiere fior. 360, per gli altri fi. 300, computandovi il vitto ove lo riceva in natura.

Interno.

Vienna, 14 settembre. A quanto rileva la *Presse*, tutti i membri del Gabinetto che sono deputati alla Dieta boema, cioè il presidente dei ministri principe Auersperg il ministro delle finanze barone de Pretis, il ministro del commercio Dr. Banhans, e il ministro Dr. Unger si recano a Praga per l' apertura della Dieta.

— I signori Payer e Weyprecht furono invitati nel loro viaggio per Vienna, a far sosta a Breslavia, ove dal 18 al 24 corr. avrà luogo la Radunanza dei Naturalisti e Medici tedeschi, la quale, ed in ispecialità la Sezione geografica, intende accogliere e festeggiare come suoi ospiti gli animosi navigatori. La direzione della Società geografica di Berlino, dirige l' invito particolarmente al conte Wilczek, di trovarsi presente alla radunanza di Breslavia.

— Il telegramma che l' Imperatrice Augusta diresse al conte Giovanni Wilczek, è secondo il *N. Fremdenblatt*, del seguente tenore: "*Baden-Baden*, 11 settembre. Io non posso rinunziare al desiderio di esprimerle direttamente le mie sincere congratulazioni per il successo della spedizione polare austriaca, alla quale ella prestò un sì valido appoggio. *Imperatrice Regina Augusta.*„

— Il Granduca di Weimar telegrafò l'8 corrente al conte Wilczek: "*Wilhelmsthal, 8 settembre.* In questo punto ricevo la notizia del felice significantissimo ritorno della spedizione polare. Sento il bisogno di esprimerle le mie cordiali felicitazioni. L' Imperatrice, mia sorella, m'incarica pure di esternarle la sua gioia. *Carlo Alessandro.*„

— La direzione della Società geografica d' Amburgo per mezzo del suo Presidente, Borgomastro Dr. Kirchenpaur, ha pregato telegraficamente il consolato tedesco in Cristiania di salutare a nome della Società i navigatori polari austriaci Weyprecht e Payer al loro giungere in Cristiania, e d' invitarli ad una seduta straordinaria della Società nel giorno del loro arrivo in Amburgo. Secondo corre voce si è intenzionati di andare a prendere sull' Elba mediante un piroscafo dello Stato gli animosi navigatori che ottennero un sì importante successo.

— Il 14, 15, 16 corr. avranno luogo fra Vienna e Bruck sulla Leytha delle grandi manovre sotto la direzione suprema di S. A. l' Arciduca Alberto, alle quali prenderanno parte la 1.a 2.a e 25.a divisione della guarnigione di Vienna e le truppe attualmente concentrate nel campo di Bruck, compresa anche una brigata degli honveds. S. M. l' Imperatore assisterà a queste manovre.

— Il primo corpo elettorale del grande possesso fondiario di Czernowitz elesse il giorno 12 corr. a deputato al Consiglio dell' Impero il presidente provinciale Alesani. Il metropolita cogli elettori pregarono in persona il presidente provinciale ad accettare — come fece — il mandato.

— 15 settembre. Oggi ebbe luogo l' apertura della Dieta della bassa Austria. Il deputato Kopp propose che, a spese della provincia, venga fatto un presente d' onore ai membri della Spedizione polare austriaca.

— Il conte Wilczek, il conte Edmondo Zichy ed il barone Tedesco partono venerdì prossimo per Amburgo ad incontrare i reduci membri della spedizione, polare attesi in quella città pel 22 corr.

Praga, 15 settembre. Quest' oggi venne aperta la Dieta. Vi erano presenti il presidente dei ministri principe Auersperg, i ministri Unger, De Pretis e Banhans; sette deputati czechi presero posto alla estrema sinistra e nel centro sinistro Il maresciallo provinciale supremo salutò i deputati, ed in ispecialità gli intervenuti czechi. La seduta continua.

— Nell' odierna seduta della Dieta, il maresc. prov. supremo salutò con animate parole i deputati giovani czechi, diede indi lettura della dichiarazione presentata dai medesimi, nella quale, tenendo fermo al diritto pubblico e alla nazionalità della Boemia, esternano pure la speranza di trovar sul terreno della Dieta dei consorti i quali condividano la persuasione, che soltanto con una concorde azione comune di tutti gli elementi liberali si possa assicurare il progresso e la durevole libertà dei popoli.

Czernowitz, 15 settembre. Oggi seguì l' inaugurazione della Dieta della Bucovina. I deputati del grande possesso fondiario non sono comparsi alla seduta.

Innsbruck, 15 settembre. All' odierna seduta inaugurale della Dieta del Tirolo non si sono presentati i deputati nazionali-liberali del Trentino.

Naša zemlja.

Beč, 14 studenoga. Kao što *Presse* doznaje članovi kabineta, koji su poslanici na Saboru češkom, to pridsiduik ministarah princip Auersperg, ministar financijah baron de Pretis, ministar tèrgovine D.r Banhans, i ministar D.r Unger, odlaze u Prag, da se tamo nadju pri otvorenju Sabora.

— Gospoda Payer i Weyprecht pozvani su, da putujuć u Beč svèrnu se u Breslavu, gdi će se od 18 do 24 o. m. skupljati Naravoslovci i Likari nimački, koji, osobito zemljopisci, misle hrabre pomorce kao svoje gosta dočekati i njima se radovati. Upraviteljstvo zemljopisnoga Družtva Berlinskoga, upravlja poziv osobito na kneza Wilczeka, da se glavom nadje na skupštini Breslavskoj.

— Bèrzojavka, što Carica Augusta upravi na kneza Ivana Wilczeka, po *N. Fremdenblattu* glasi ovako: "*Baden-Baden*, 11 rujna. Ja nemogu da se odrečem želje uprav izreći vam moje iskreno čestitanje za srićni poslidak austrijanske siverne ekspedicije, koju vi tako vridno podpomagaste. *Carica Kraljica Augusta.*„

— Veliki Vojvoda Veimarski bèrzojavi na 8 o. m. knezu Wilczeku: "*Wilhelmsthal*, 8 rujna. U ovi čas primam glas o srićnom preznamenitom povratku siverne ekspedicije. Od potribe mi je izreći moje sèrdačno radovanje. Carica sestra mi, nalaže mi da vam i njezino radovanje izrečem.„ *Karlo Aleksander.*

Upraviteljstvo Družtva zemljopisnog u Amburgu, priko svoga Pridsidnika, gradskog Načelnika, D.ra Kirchenpaura, zamolio je bèrzojavno nimački konsulat u Kristianiji da na ime Družtva austrijanske siverne pomorce Weyprechta i Payera pozdravi kad dodju u Kristianiju, i pozove na jedno vanredno silo Družtva, na dan njihova dolazka u Amburg. Kao što se glasa naumljeno je poći na jednom parobrodu dèržavnom uzeti na Labi hrabre pomorce, koji tako znameniti poslidak postigoše.

— Na 14, 15, 16 o. m. biće izmedju Beča i Bruka na Litvi jedno veliko vižbanje vojničko pod vèrhovnim upravljanjem N. V. Nadvojvode Alberta, gdi će udioništvovati 1.°, 2.° i 25.° odiljenje posade Bečke, i čete, koje su sad skupljene na polju Bruka, i jedna brigada honvedska. N. V. Cesar pribivaće pri ovom vižbanju.

— Pèrvi izborni skup veleposidnikah zemaljah u Cèrnovicu, izabra na dan 12 o. m. za poslanika na Cesarevinsko Viće, pokrajinskoga pridsidnika Alesani-a. Pèrvostolnik i izbirači zamoliše pokrajinskog pridsidnika da primi — te je i primio — punomoćje.

— 15 rujna. Danas otvoren bi pokrajinski Sabor dolnje Austrije. Poslanik Kopp pridloži da se o trošku pokrajine pokloni što na počast članovima austrijansko siverne ekspedicije.

— Knez Wilczek, knez Edmond Zichy, i baron Tedesco otići će u dojdući petak put Amburga da izidju na susrit članovima siverne ekspedicije, koji će na 22 o. m. tamo prispiti.

Prag, 15 rujna. Danas otvoren bi Sabor pokrajinski. Prisutni bijahu: pridsiduik ministarah princip Auersperg, ministri Unger, de Pretis i Banhaus; sedam českih poslanikah zauzeše misto na krajnoj livici i na livoj sridini. Vèrhovni pokrajinski maršal pozdravi poslanike, osobito došavše Čehe. Silo slidi.

— Na današnjem silu pokr. Sabora vèrhovni pokr. marš. oduševljenim rićima pozdravi poslanike mlade Čehe: zatim dade štiti izjavu od istih prikazanu, u kojoj, čvèrsto dèržeć se javnog prava i narodnosti česke, nadaju se da će u obsegu Sabora naći drugovah, koji će s' njima diliti uverenje, da samo složnim zajedničkim dilovanjem svijuh slobodoumnih življah može se stvarni napridak i dugotrajna sloboda narodah osigurati.

Cèrnovic, 15 rujna. Danas otvoren bi pokrajinski Sabor Bukovinski. Poslanici iz veloga posidstva zemaljah nedodjoše na silo.

Insbruk, 15 rujna. Na današnjem pèrvom silu pokr. Sabora Tirolskog nedodjoše narodni slobodoumni poslanici iz pokrajine Trentinske.

Digitized by Google

Trieste, 14 settembre. La *Triester Zeitung* annuncia, che durante le prove generali del 12 corr. venne scoperto un attentato contro il teatro comunale, diretto alla distruzione del medesimo, mediante un' esplosione di gas. Su tale argomento l' *Oss. tr.* scrive invece: Da quanto veniamo a conoscere, i rilievi stati fatti da parte competente constatarono bensì che ad una conduttura di gas del Teatro comunale si rinvenne un leggiero guasto, cagionato per certo da malevolo intendimento; ma secondo il parere dei periti il guasto era di sì lieve importanza che in verun caso avrebbe potuto produrre una disgrazia di qualche rilievo. Le necessarie indagini onde eruire il fatto furono incamminate, e prese in pari tempo le disposizioni per impedire mediante l' opportuna sorveglianza il rinnovarsi di un simile incidente, i cui motivi come è da presupporsi, dovrebbero avere un carattere affatto personale.

Estero.

Parigi, 14 settembre. Guizot è morto; secondo le ultime disposizioni di sua volontà avrà luogo un funerale semplice senza discorsi sulla tomba.

Il Maire di Bethune, nel suo discorso a Mac-Mahon, mise in rilievo la necessità di creare un definitivo potere del governo. Mac-Mahon espresse la speranza che l' Assemblea nazionale voterà sollecitamente le leggi costituzionali. Secondo i noti risultati delle elezioni nel Dipartimento di Maine et Loire, il repubblicano Maille ebbe 36480 voti, il settennalista Bruos 22212, il bonapartista Berger 11972.

— Mac-Mahon giunse a Lilla il 12 corrente. Un generale belga lo salutò in nome del Re dei Belgi. Visitando la chiesa S. Maurizio, il maresciallo Mac-Mahon venne salutato dal cardinale Régnier, il quale assicurò il presidente dell' appoggio del clero, che ha una missione pacifica e insegna l' obbedienza al governo esistente.

Rispondendo al presidente del Consiglio generale, il maresciallo Mac-Mahon ripetè ch' egli adempierà con fermezza e fiducia la missione affidatagli e il cui buon esito è necessario al prosperamento economico del paese. Soggiunse poi che per assicurare il successo dell' opera procurerà di circondarsi degli uomini moderati di tutti i partiti.

Il cardinale Régnier fu nominato commendatore della Legione d' onore.

Il viaggio di Mac-Mahon a Lione è differito a tempo indeterminato.

— 14 settembre. Secondo il definitivo risultato della elezione del dipartimento di Maine et Loire, il candidato repubblicano Maille ebbe 45,187 voti, Bruas, settennalista, 26,025 e Berger, bonapartist, 25,450. Avrà quindi luogo un ballottaggio.

Wolhau, 12 settembre. Il Tribunale circolare condannò in contumacia il presidente del Tribunale d' appello, Gerlach, a 300 talleri di multa, commutabili in sei settimane d' arresto per la pubblicazione di un opuscolo contro il matrimonio civile.

Bucarest, 12 settembre. Fra i ministri delle comunicazioni ungherese e rumeno, fu raggiunto un pieno accordo sulle questioni tecniche riguardanti la congiunzione delle ferrovie. I due ministri visiteranno il 13, accompagnati da tecnici, il passo di Toemoes; il conte Zichy ripartirà quindi per la via di Kronstadt.

Madrid, 12 settembre. Oggi ebbe luogo il ricevimento di Ludolf e Hatzfeld. I carlisti abbandonarono Cantavieja. Ruiz Dana fu nominato maggior generale dell' esercito del Nord.

È smentita la notizia che le cannoniere tedesche abbiano bombardato Zarauz.

Gli agenti prussiani hanno scoperto in Bajona dei non indifferenti depositi di armi e munizioni destinate ai carlisti. Il governo di Berlino ne informò le potenze.

Washington, 13 settembre. Secondo le ultime notizie sono peggiorate pelle caldure e siccità le aspettative sui raccolti di cotoni. I rapporti di settembre dell' uffizio d' agricoltura recano che i raccolti non importeranno probabilmente che due terzi d' un raccolto medio.

Grasse, 14 settembre. Oggi incominciò il dibattimento nel processo sulla fuga di Bazaine.

— Nel processo sulla fuga di Bazaine, il direttore della prigione Marchi accusa di trascuratezza i custodi subalterni, e dice che aveva chiesta dal colonnello Villette la parola d' onore di non far alcun tentativo di fuga. Il colonnello Villette nega ciò e dichiara di non aver preso alcuna parte e di non sapere come la fuga sia avvenuta.

Berlino, 14 settembre. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica la relazione ufficiale sullo scontro di Guetaria; confermando che i carlisti spararono contro le navi tedesche che risposero con 15 colpi; la stessa dice che l' attacco dei carlisti fu contrario al diritto delle genti e deve essere posto su d' una linea coll' aggressione di pacifici viaggiatori per parte di briganti.

Paderborn, 15 settembre. Il *Westphälisches Volksblatt* annunzia che il presidente superiore della provincia ha intimato formalmente al vescovo Martin di deporre il suo ufficio vescovile entro dieci giorni, sotto comminatoria che in caso diverso presenterà accusa per la sua destituzione.

Roma, 15 settembre. È incominciata la Conferenza dei rappresentanti di tutte le confessioni cristiane, sotto la presidenza di Döllinger. Quaranta persone vi sono presenti e fra queste parecchi vescovi.

Berna, 15 settembre. Venne aperto il Congresso postale. Le discussioni non sono pubbliche.

Brusselle, 15 settembre. L' *Etoile belge* rileva che l' inviato spagnolo a Brusselle presentò reclamo per le spedizioni da Anversa di armi pei Carlisti. Il Governo inviò tosto ad Anversa gli ordini opportuni, però il piroscafo che caricò le armi ne era appunto partito.

Londra, 15 settembre. Secondo viene annunziato al *Times* da Hendaye in data di ieri, correva ivi la voce che nell' armata repubblicana fosse scoppiata una rivolta col grido: Abbasso Llaserna! Viva Moriones!

— 14 settembre. Lo *Standard* riceve da Copenaghen l' annuncio che la questione dello Schleswig assume un carattere serio, causa il contegno e il linguaggio violento della stampa tedesca.

New Orleans, 15 settembre. La Lega dei bianchi pubblicò un proclama nel quale dichiara che il governatore Kellog è un usurpatore, e chiede venga ristabilito al suo posto il governatore Henry. La lega dei bianchi si armò, s' impadronì del palazzo di città ed eresse delle barricate. Dopo una viva lotta con 500 soldati di polizia, di colore bianco, nella quale caddero 6 cittadini e 30 soldati di polizia questa si ritirò. Le truppe federali rimasero neutrali ed occuparono la Dogana ove si trova anche il governatore Kellog.

Notizie locali e provinciali.

Quei curatori d' anime greco-orientali, i quali intendessero di conseguire un sussidio dall' importo di fior. 6000 compreso nella legge di finanza 26 aprile 1874 allo scopo di un provvisorio miglioramento degli emolumenti del clero curato greco-orientale in Dalmazia, vengono invitati a produrre sollecitamente le loro instanze, corredate dei necessari amminicoli, ai rispettivi reverendissimi concistori vescovili di Zara e Cattaro.

Tèrst, 14 rujna. *Triester Zeitung* navišćuje da za obćenog dokazivanja od 12 o. m. ušlo se u trag jednom pokušaju protiv obćinskom kazalištu, to nameravalo se uništiti ga praskom plina (gasa). *Oss. Tries.* piše o tom: Na koliko znamo, potražaja sa nadležne strane učinjena istina pripozna da na jednom žlibu kuda plin protiče bilo je nešto iz zla nauma ukvareno, ali po mnenju vištakah ukvar bijaše tako malo znatan, da nikako nebi bio mogao koju znatnu nesrieću uzročiti. Zavedena je potribita istraga za izaznati to, i u isto vrime učinjene su odredbe da se zgodnim nadgledom zapriči ponova takove uzgodice, koja, kao što se pridmniti može, bila bi samo iz čijega osobnog nauma.

Inostranstvo.

Pariz, 14 rujna. Guizot umro je; po odredbama poslidnje volje njegove biće sprovod prost bez nadgrebnih besidah.

Gradski načelnik Bethune u svojoj besidi prid Mac-Mahonom, metnu u izgled potribu da se vladina moć stanovito stvori. Mac-Mahon izreče nadu da će narodna Skupština bèrzo glasovati o zakonima ustavnim. Po poznatim ispadcima izborah, u pokrajinama Maine et Loire republikanac Maille imade 36480, sedmogodišnjičar *Bruos* 22212, bonapartovac Berger 11972 glasa.

— Mac-Mahon prispi u Lillu na 12 o. m. Niki gjeneral belgjski pozdravi ga u ime Kralja Belgje. Cèrkvu S. Mauricija oblazeć, maršal Mac-Mahon pozdravljen bi od kardinala Régniera, koji osigura pridsidnika da će mu svećenstvo, kojega je poslanstvo miroljubivo i posluh, k' obstojećoj vladi biti na ruku.

Pridsidniku obćenoga Vića odgovarajuć, maršal Mac-Mahon opet reče, da će on povereno mu poslanstvo čvèrsto i pouzdano ispunjavati, dobar poslidak kojega jest potribit za ekonomički napridak zemlje. Priloži, da za osigurati dobar poslidak dilovanja on će gledati da pri njemu bude umerenikah iz svijuh stranakah.

Kardinal Régnier imenovan je komendatorom počastne Čete.

Putovanje Mac-Mahona u Lion, odgodjeno je na vrime neizvistno.

— Po konačnom ispadku izbora u pokrajini Maine et Loire, republikanski pridloženik Maille imade 45,187; Brus, sedmogodišnjicar 26,025, a Berger, Bonapartovac, 25,450 glasovah; biće dakle jedno tajno glasovanje.

Wohlau, 12 rujna. Sud okružni osudi izbivajućega pridsidnika prizivnoga Suda, Gerlacha, na 300 talirah globe, izminive sa zatvorom od šest nediljah danah, što on proglasi jedno dilašce protiv gradjanskoj ženitbi.

Bukreš, 12 rujna. Medju ungarskim i rumunjskim ministrom za obćenje podpun je dogovor o pitanjima tekničkim, koja se tiču spojenja gvozdenih cestah. Oba će ministra s' vištacima na 13 o. m. obaći prolazište Toemoes; knez Zichy zatim će se vratiti putem Kronstadta.

Madrid, 12 rujna. Danas primljeni su Ludolf i Hatzfeld. Karlisti ostaviše Kantavieju. Ruiz Dana imenovan je gjeneralom vojske siverne.

Porečen je glas da su nimačke topovnjače lubardale Zarauz.

Pruski opravnici pronadjoše u Bajoni znatnih ostavah oružja i džebane za Karliste. Vlada berlinska izvisti velevlasti o tom.

Vasington, 13 rujna. Po zadnjim obavistima urod pamuka pogoršao zbog suše i vrućine. Rujanska izvišća ureda ratarskog donose, da litina ta po svoj prilici dati će samo dvi trećine sridnjeg uroda.

Grasse, 14 rujna. Danas poče rasprava o postupanju zbog pobiga Bazaina.

— Pri postupanju zbog pobiga Bazaina, upravitelj tamnice Marchi obtužuje niže čuvare da bijahu nemarni, i veli da je od kolunela Villetta zaiskao tvèrdu viru da neće pokušati pobignuti. Kolunel Villette odriče to, i izjavljuje da nikako nije udionistvovao u tom, i da nezna kako je oni pobigao.

Berlin, 14 rujna. *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* progašuje službeno izvišće o sudaru u Guetariji; potvèrdjuje da Karlisti pucaše u brodove nimačke, i da ovi odgovoriše sa 15 hitacah; ista veli, da napad Karlistah protivan bi pravu narodah, i ima se isporediti s' napadom na mirne putnike sa strane hajdukah.

Paderborn, 15 rujna. *Westphälischcs Volksblatt* navišćuje da je višji pridsidnik pokrajine formalno dostavio biskupu Martinu da se uz rok od deset danah ostavi biskupovanja, pod pritnjom, da ako neposluša, on će prikazati obtužnicu da se iz službe ukloni.

Rim, 15 rujna. Započet je zbor zastupnikah svijuh kèršćanskih viroispovidih, pod pridsidanjem Döllingera. Četèrdeset osobah ima tu, a medju ovima nikoliko biskupah.

Berna, 15 rujna. Otvorena je skupština poštarska. Vićanje nije javno.

Brusele, 15 rujna. *Etoile belge* doznaje da španjolski izaslanik u Bruselu pritužì se zbog odpravakah oružja Karlistima iz Anverse. Vlada odmah posla u Anversu zgodne naredbe, ali parobrod, u koji je orudje ukercano već ode.

London, 15 rujna. Kao što je *Timesu* juče iz Hendaya navišćeno, glasaše se onamo, da se republikanska vojska pobunila vičuć. "Nećemo Llaserna! Živio Moriones!„

— Dnevnik *Standard* primi iz Kopenagena navištaj, da pitanje Šlezviga postaje ozbiljno zbog ponašanja i silovitog govora nimačkog novinarstva.

New Orleans, 15 rujna. Savez bilacah proglasi jedan proglas, u kome izjavljuje da je vladalac Kellog jedan prisvajač, i ište da se na njegovo misto nanovo postavi vladalac Henry. Savez bilacah ustade na oružje, osvoji gradsku polaču, i pregradah podiže. Posli žive borbe sa 500 vojnikah redarstvenih, boje bile, u kojoj 6 gradjanah i 30 redarstvenih vojnikah padoše, ostali takovi vojnici uzmakoše. Savezne čete ostadoše nijednostranim i zauzeše Doganu, gdi se i vladalac Kellog nahodi.

Mistni i pokrajinski glasovi.

Oni dušobrinižnici gèrčko — iztočni, koji su naumili tražiti podporu iz svote od 6000 for, u novčanome potrošniku dneva 26. Travnja 1874, ustanovljene na svèrhu privremenog poboljšanja plaćah svećenstva gèrčko — iztočnog u Dalmaciji, pozivlju se, da bèrzo podnesu — sa potrebitim dokazima potvèrdjene molbenice, dotičnim mnogo — štovanim episkopskim konsistorijama u Zadar i Kotor.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Vennero chiuse le seguenti stazioni telegrafiche, che erano aperte durante la stagione dei bagni, cioè: Römerbad e Tüffer nella Stiria, Truskawiec, Iwonicz, e Lubien nella Gallizia, Carlsbrunn ed Ernsdorf nella Slesia.

Nell' Austria inferiore venne aperta la stazione telegrafica di Zistersdorf con servizio limitato di giorno.

Anche domenica 20 corrente reciteranno nel teatro nuovo quegli stessi giovani dilettanti, i quali, con tanto aggradimento del pubblico, recitarono la sera del 30 agosto decorso.

Non appena la direzione dell' asilo di carità per l'infanzia rivolse loro la preghiera di voler prestarsi a vantaggio dell' asilo stesso, che, con isquisita gentilezza, vi aderirono.

Il patrio asilo di carità per l'infanzia offre ogni giorno ricovero, alimento ed istruzione a 60 tenerissimi, quasi abbandonati figli della classe più bisognosa della popolazione. È la più utile fra le pie patrie istituzioni e pur troppo vien dimenticata, specialmente dai ricchi; — abbandonata alle proprie meschine risorse, trae la propria esistenza in mezzo a stenti, eppure non importuna gli abitanti nè con collette, nè per obblazioni: — se qualche rara volta implora il loro soccorso, lo fa offrendo ai benefattori qualche gradito trattenimento.

Rivolgiamo perciò calda preghiera ai caritatevoli abitanti di questa città di accorrere numerosi alla rappresentazione di domenica, ed ai più agiati in specie di voler in tale incontro generosamente beneficare un istituto, che tanto è degno e tanto abbisogna della carità cittadina.

Da questo egregio agente consolare d' Italia, sig. cav. Pietro Bratanić, ci venne offerto in cortesissimo dono un esemplare delle sue *Considerazioni sopra il progetto della linea di navigazione a vapore Ancona-Zara-Fiume-Venezia*, già pubblicate nel *Bollettino consolare* italiano ed ora ristampate, in opuscolo separato, coi tipi di Enrico Sinimberghi di Roma. In riserva di riparlarne in altro numero del nostro giornale, raccomandiamo sin d' ora questo accuratissimo studio all' attenzione di tutti i dalmati e specialmente a quella dei circoli interessati di Zara, con avvertimento, che l' opuscolo trovasi in vendita presso i librai di questa città.

Offriamo qui appresso ai nostri lettori alcuni dati statistici sulle quantità e sui valori di alcune delle principali merci esportate dalla Dalmazia nelle altre provincie della monarchia ed all' estero, nei mesi da gennaio a tutto luglio dell' anno corrente, insieme ad un confronto coi risultati dello stesso periodo dell' anno decorso:

Medicinali e droghe ordinarie, centinaia 8323, per fiorini 83.230 (cent. 5692 meno dell' anno passato); legni e radici coloranti, cent. 895, per fior. 5370 (cent. 295 più dell' a. p.); sommaco, corteccia di pino, catrame, c. 1374, per f. 6870 (c. 778 meno dell' a. p.); trementina, vischio, succo di limoni in botti ecc. cent. 2847 per f. 42,705 (c. 2283 meno dell' a. p.).

Granaglie d' ogni sorta, c. 5971, per f. 17.913 (c. 3172 meno dell' a. p.); legna da fuoco, centinaia di piedi cubici 1493, per fior. 11.944 (cent. di p. c. 1618 più dell' a. p.); carbone minerale, c. 85.706 per f. 21.426 (c. 30.479 più dell' a. p.).

Pesce preparato, c. 12.874 per f. 205.984 (c. 4353 più dell' a. p.); buoi e tori, capi 3622 per f. 217.320 (capi 945 più dell' a. p.); carne secca salata o affumicata, c. 4165 per fior. 83.300 (c. 134 più dell' a. p.); cera, c. 245, per f. 22.050 (c. 192 più dell' a. p.): pellame greggio, c. 5673 per f. 283.650 (c. 293 più dell' a. p.).

Vino comune in botti od otri, c. 58.678, per fior. 234.712 (c. 38.653 meno dell' a. p.); sevo, c. 1988, per f. 39.760 (c. 452 più dell' a. p.): olio d' oliva, c. 35.869, per f.1.076.070 (c. 28.412 meno dell' a. p.);

Lana, c. 3170, per fior. 158.500 (c. 1224 più dell' a. p.); seta greggia non filata, c. 10, per f. 8000.

Merci di legno ordinarie, c. 1.543 per fior. 15.430 (c. 987 più dell' a. p.); pietre, ordinarie, lavorate e pietre pesanti da costruzione, c. 116.200 per fior. 232.400 (c. 17.980 meno dell' a. p.); bastimenti sotto 30 ton., pezzi 58, per fior. 8.700 (26 pezzi meno dell' a. p.); tartaro, greggio, c. 653, per fior. 19.590 (591 meno dell' a. p.); sale da cucina, c. 29.744 per fior. 59.488 (c. 1956 meno dell' a. p.); stracci, c. 4279, per fior. 34.232 (c. 8 più dell' a. p.); ossa, ugne, piedi, corna, c. 5959 per f. 11.918 (c. 1076 più dell' a. p.).

Nel mese di luglio a. c. il reddito dei telegrafi dello Stato in Dalmazia fu di fior. 5110, dei quali fiorini 174 quali competenze per dispacci di Stato. In detto mese arrivarono dispacci 9426 e vennero spediti 8512; insieme ai dispacci di transito e di controllo, il cui numero ascese a 19,080, vennero quindi complessivamente trattati 37,018 dispacci.

Il numero dei dispacci telegrafici consegnati per la spedizione alla stazione di Zara, dall' epoca in cui essa fu istituita (1854) a tutto l' anno 1873, è il seguente: 1854 — 241; 1855 — 458; 1856 — 522; 1857 — 689; — 1858 1400; 1859 — 2212; 1860 — 2218; 1861 — 2351; 1862 — 2486; 1863 — 2520; 1864 — 5041; 1865 — 5264; 1866 — 6947; 1867 — 5956; 1868 — 5695; 1869 — 6141; 1870 — 9570; 1871 — 11,650; 1872 — 13,061; 1873 — 15,457.

Veniamo pregati d' annunziare, che il maestro di violino sig. Giuseppe Zink ha aperto il 15 corr. un corso di lezioni di violino nella sala della banda cittadina, dalle ore 4 alle 6 p. m., verso il mensile onorario di fior. 2.

Telegrammi particolari della Redazione.

Grasse, 17 settembre. Nel processo per la fuga di Bazaine, Barrau, Marchi, Léterme, Léfrançois vennero assolti, Alvarez Rull, La Villette e Plantin vennero condannati (il primo in contumacia) ognuno a 6 mesi, Doineau a 2 e Gigoux ad 1 mese di carcere.

Vienna, 18 settembre. Il consiglio comunale accettò a voti unanimi e senza discussione le proposte di Reschauer relative ad un presente nazionale per i navigatori del polo nord. Secondo queste proposte, la comune di Vienna si pone con 5000 fior. a capo di una soscrizione, il cui risultato dovrà in parte offrire ai capi della spedizione la possibilità di utilizzare per la scienza le fatte esperienze, ed in parte essere

Zatvorene su slideće postaje bèrzojavne, koje bijahu otvorene u godišnje vrime za kupanje, to: Römerbad i Tüffer u Štajerskoj, Truskaviec, Ivonich i Lübien u Galiciji, Karlsbrunn i Ernsdorf u Šlezkoj.

U Austriji dolnjoj otvorena je bèrzojavna postaja u Zistersdorfu, gdi, se službuje samo obdan.

U novom će kazalištu i u nedilju na 20 o. m. pridstavljati oni isti mladići pridstavoljubitelji koji s' tolikom ugodnošću obćinstva pridstavljaše na 30 proš. kolovoza u veče.

Istom jih je upraviteljstvo ditišta zamolilo da izvole priskočiti u pomoć istomu, oni su vèrlo uljudno na to pristali.

Domoljubačko ditište svaki dan zaklanja, hrani i uči 60 prenejake, mal' ne zapušćene dice iz najpotribnijega razreda pučanstva. Medju domoljubačkim nastavama ova jest najkoristnija, ali na žalost osobito je bogatci zaboravljaju; — njenim probiteima ostavljena jedva postoji, al' ipak stanovnicima ni pobirom milostinje, ni iskanjem prilogah nedosadjuje: — ako ridko kad od njih pomoć prosi, čini to dobročince kakvom ugodnom zabavom ponudjajuć.

Radi česa najživlje molimo milostivne stanovnike ovoga grada, da mnogobrojni dodju na pridstavu u nedilju, u osobito imućnije molimo, da u ovoj prigodi darežljivo dobra učine nastavi, koja je toliko dostojna, i toliko gradjanske milosèrdnosti potribuje.

Od vèrloga ovog konsularnog Agenta talijanskog, gosp. viteza Petra Bratanića bio nam je uljudno na dar ponudjen jedan otisak njegovih *razmišljanjah o osnovi brodarstvenog pravca paroplovom Jakin-Zadar-Rika-Mletci*, već rasglašenih u talijanskome *konsularnome vistniku*, a sada pretiskanim u osebnoj knjižici slovima Enrika Sinimberghia u Rimu. — Pridèržajući se, o tome opet govoriti u drugom broju našeg lista, već sada preporučujemo svim Dalmatincem ova posve točna razmatranja, a osobito onim krugovima Zadarskim, koje to zanima, opazkom, da se ta knjižica nahodi na prodaji kod ovogradskih knjižarah.

Dajemo poniže našim štiocima nikoje štatističke podatke svèrhu vèrstah i vridnostih nikojih od poglavitih tèrgovinah iz Dalmacije unošenih u druge pokrajine monarkije i u inostranstvo, u misecima, od sičnja do svèršetka sèrpnja ove godine, uz prispodobljenje s' ispadcima istog obdobja u prošloj godini:

Likarijah i mirodijah običnih, 8323 stotinaka, za 83.230 fiorinah (5692 stot. manje nego u prošloj godini); dèrvljadi i korenja za bojadisanje, 895 stot., za 5370 fior, (295 stot. više nego u pr. g.); rujevine, kore borove, katrana, 1374 s., za 6870 fior. (778 s. manje nego u pr. g.); termentine, mele, soka od limunah u buretima itd., 2847 s., za 42.705 f (2283 s. manje nego u pr. g.).

Žita svakovrstna, 5971 s., za 17.913 f. (3172 s. manje nego u pr. g.); drvah za gorivo, 1493 stotinaka na stope kubičke, za 11944 fior. (1618 stotinaka st. k. više nego u pr. g.) kamenog uglja, 85706 st. za 21.426 f. (30.479 st. više nego u pr. g.).

Ribe pripravljene, 12.874 st., za 205.984 f. (4353 st. više nego u pr. g.); volovah i bakovah, 3622 glave za 217.320 f. (945 glavah više nego u pr. g.); mesa suva, slana ili na dimu prosušena, 4165 st. za 83.300 flor. (134 st. više nego u pr. g.); kožah neuradjenih, 5673 st. za 283.650 f. (293 st. više nego u pr. g.).

Vina običnog u bačvama ili u mihovima, 58.678 st. za 234.712 flor. (38.653 st. manje nego u pr. g.); loja, 1988 st., za 39760 f. (452 st. više nego u pr. g.); ulja maslinova, 35.869 st., za 1.076,70 f. (28.412 st. manje nego u pr. g.).

Vune 3170 st., za 158.500 fior. (1224 st. više nego u pr. g.); svile neuradjene nepredene, 10 st., za 8000 f.

Trgovine drvene obične, 1.543 st. za 15.430 f. (987 st. više nego u pr. g.); kamenja obična, uradjena, i kamenja teška za gradnju, 116.200 st. za 232.400 fior. (17.980 st. manje nego u pr. g.); brodovah ispod 30 tunel., njih 58, za 8.700 fior. (26 brod. manje nego u pr. g.); striša neuradjena, 653 st., za 19.590 fior. (591 manje nego u pr. g.); soli za kuhinju, 29.744 st. za 59.488 fior. (1956 st. manje nego u pr. g.); poderinah, 4279 st., za 34.232 fior. (8 st. više nego u pr. g.); kostijuh, papakah, nogah, rogovah, 5959 st. za 11.918 f. (1076 st. više nego u pr. g.),

---

U misecu sèrpnju o. g. dohodak dèržavnih bèrzojavah u Dalmaciji bi od fior. 5110, od čega 174 fiorina kao pristojbine za dèržavne izvisti. U rečenom misecu prispi 9426 izvistih, a odpravljeno je 8512: skupa s' izvistima proslaznim i prigledunim, kojih je bilo 19,080, te je ukupno 37-018 izvistih rukovotjeno.

Broj bèrzojavkah izručenih za odpravak na postaju u Zadru, od dobe kad je ustanovljena (1854) do svèršetka 1873 g., jest ovi: 1864 — 241; 1855 — 458; 1856 — 522; 1857 — 689; 1858 — 1400; 1859 — 2212; 1860 — 2218; 1861 — 2351; 1862 — 2486; 1863 — 2520; 1864 — 5041; 1865 — 5264; 1866 — 6947; 1867 — 5656; 1868 — 5695; 1869 — 6141; 1870 — 9570; 1871 — 11.650; 1872 — 13,061; 1873 — 15.457.

Moljeni smo da javimo, kako je učitelj violina gosp. Josip Zink otvorio na 15. t. m. tečaj podučavanja na violinu u dvorani gradske glasbe od 4 do 6 po podne za naplatu od 2 fior. na misec.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Grasse, 17 rujna. U razpri tič biga Bazainova biahu odrišeni Barrau, Marchi, Lèferme, Lèfrançois, a osudjeni Alvarez Rull (u odsustvu), La Villette i Plantin svaki na 6 misecih, Doineau na 2 a Gigoux na 1 misec tamnice.

Beč, 18 rujna. Gradsko viće jednoglasno primi bez razprave predlog Reschauerov glede narodnog dara za brodare k' sivernome polu. Polag tih predlogah, obćina Bečka će se staviti su 5000 for. na čelo predbrojbe, iznos koje imati će pribaviti poglavicam poduzeća dilimice za mogućnost, da se znanost okoristi sa učinjenim izkustvom, a dilom da se razdili medju mornare, što no poduzeću služiše — Načelnik gradski

Digitized by Google

ripartito fra l' equipaggio del bastimento. Il borgomastro inviterà tutte le città e le maggiori comuni dell' Austria a voler parimenti votare dei contributi; comunicherà inoltre al capoborgomastro di Budapest i deliberati del consiglio comunale di Vienna, con invito di prendere eguale iniziativa nell' Ungheria; e pubblicherà, in fine, un appello alla popolazione viennese. Venne tosto eletta una commissione esecutiva di 6 membri presieduta dal borgomastro.

Pest, 18 settembre. Un consiglio dei ministri comuni, ch' ebbe luogo sotto la presidenza dell' imperatore, discusse la questione dei dazi sulle granaglie, i quali dal 1° ottobre p. v. verranno di nuovo attivati.

Parigi, 18 settembre. Il noto mediatore all' assedio di Metz, Régnier, venne condannato in contumacia dal consiglio di guerra alla pena di morte.

Nella commissione di permanenza, il governo rispose all' interpellanza relativa al severo procedere contro la stampa, ch' esso, di fronte a calunnie, deve procurarsi rispetto.

New York, 18 settembre. A Nuova Orleans si sarebbe venuti ad un componimento cogl' insorti. Il governo fa concentramenti di truppe ed arma tre bastimenti da guerra. Negli stati del sud vi sono delle serie difficoltà e si teme un movimento generale contro i negri.

pozvati će sve gradove i ponajveće obćine austrianske, neka isto izvole odlučiti prineske, priobćiti će jošter načelniku grada Buda-Pešte odluke bečkog obćinskog vića, pozivom, neka u Ungarskoj on isto potakne, i razglasit će najposli poziv na bečko pučanstvo. Bi odma odabrato izvèršiteljno poverenstvo od 6 članovah, pod predsidništvom načelnika.

Pešt, 18 rujna. Viće obćih popečiteljah, dèržato pod predsidništvom Cesarovim, razpravljaše pitanje o uvozarini na žito, koja će počam od 1. Listopada t. g. biti opet uvedena.

Pariz, 18 rujna. Poznati posrednik pri obsidanju Metza, Règnier bi, u odsutnosti, osudjen od ratnog Vića na kaznu smèrti.

U stalnome poverenstvu na upit radi strogog postupka proti novinarstvu, vlada odgovori, da si, prema klevetanju, mora dobaviti počitanje.

New-York, 18 rujna. U Nev-Orleansu kažu, da su se nagodili sa ustašima. Vlada kupi vojsku i naoružava tri broda ratna. U južnim pokrajinama ima ozbiljnih potežkoćah i boje se, da će obće kretanje započeti proti cerncima.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	18 settem.	15 settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 30	71 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 75	74 55
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	110 —	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	994 —	990 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	248 50	247 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 75	109 80
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	103 90	103 95
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 78½	8 78½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 10746 3-3

AVVISO

di concorso ad uno stipendio di annui fior. 105 derivante dalla fondazione conte Vetter de Lilienberg pello studio universitario di legge, di medicina e chirurgia, pello studio tecnico superiore e pelle belle arti.

Le suppliche sono da insinuarsi direttamente all' i. r. Luogotenenza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Zara 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

———

N. 1006-pres. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di servente presso il Giudizio distrettuale di Benkovac coll' annuo soldo di fior. 250 aumentabili fino a fior. 300, oltre la montura, e il 25% sul salario.

Termine fino al giorno 10 ottobre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Zara 4 settembre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale Provinciale.

———

3—3

AVVISO.

Pel concorso ad uno stipendio erariale di annui fior. 315, destinato pello studio di medicina e chirurgia fu aperto il concorso a tutto il 15 ottobre a. c.

Le suppliche sono da insinuarsi direttamente all' i. r. Luogotenenza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Zara 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Razglasi.

Br. 10746 3—3

OBJAVA

natičaja za jednu zakladninu od fior. 105 na godinu, iz zadužbine kneza Vetter de Lilienberga, kao pomoć za napridovati u sveučilištnom pravnom nauku ili u nauku likarskom i vidarskom, ili nauku tekničkom i lipih umitnostih.

Prošnje triba poduiti uprav c. k. namistništvu dalmatinskomu.

(Vidi 1 uvèršć. u Br. 73).

U Zadru 1 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

———

Br. 1006-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto poslužnika kod c. k. kotarskog suda u Benkovcu, uz plaću od fior. 250, povisivu na fior. 300, osim odore, i po 25 na % na plaću.

Rok do dana 10 listopada o. g.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 73).

U Zadru 4 rujna 1874.

Od Pridsidništva c. k. Pokrajinskoga Suda.

———

3—3

OBJAVA

natičaja za jednu zakladninu od fior. 315, na godinu, na nauk likarski i vidarski; rok do svršetka dana 15 listopada o. g.

Prošnje triba poduiti uprav Namistništvu dalmatinskom.

(Vidi 1.o uvèršć. u Br. 73.)

Zadru 1 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

———

N. 12615 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scuola mercantile inferiore in Trento da attivarsi col principio dell' anno scolastico 1874-75 colla lingua italiana ed in parte la tedesca quale lingua d' insegnamento sono da conferirsi due posti di maestro e precisamente:

1 per le lingue italiana e tedesca (od anche per una di dette lingue unitamente colla geografia e storia o colla storia naturale;)

2 per la fisica e chimica (eventualmente anche aritmetica mercantile e storia naturale).

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Innsbruck 26 agosto 1874.

Dal provvisorio i. r. Consiglio scolastico provinciale per Tirolo.

———

N. 2513-c.s.p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di catechista greco-orientale presso l' i. r. Ginnasio superiore di Zara cogli emolumenti stabiliti dalle leggi 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

(Vedi 1.a pub. al N. 73.)

Zara li 7 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Provinciale.

———

3—3

AVVISO

di concorso ad uno stipendio di annui f. 300, derivante dalla dotazione del soppresso convitto di Vienna e destinato pello studio universitario di legge, aperto a tutto il 15 ottobre a. c.

Le suppliche sono da insinuarsi direttamente all' i. r. Luogotenenza dalmata.

(Vedi 1.a pub. al N. 73.)

Zara 1 settembre 1874

Dall' i. r. Luogotenenenza dalmata.

———

N. 146-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

I. Per la scuola popolare maschile di una classe a Ugliane, circondario scolastico di seconda classe, si apre il concorso al posto di maestro cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

II. Per la scuola popolare maschile di una classe a Dolaz inferiore, circondario scolastico di seconda classe, si apre il concorso al posto di maestro, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Sinj li 10 settembre 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

———

N. 9931 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ai premi dello stato per la società di caseificio.

1. Per favorire nei paesi alpini della Monarchia austriaca la fondazione delle società di caseificio, che hanno per iscopo di

N 12615 3 3

CONCURS AUSSCHREIBUNG.

An der mit Beginn des Schuljahres 1874-75 in der Stadt Trient zu eröffnenden niedern Handelsschule mit italienischer und theilweiser deutscher Unterrichtssprache sind zwei Lehrerstellen und zwar:

1 Für italienische und deutsche Sprache (eventuell für eine der beiden Sprachen in Verbindung mit Geografie und Geschichte oder Naturgeschichte);

2 Für Physik und Chemie (eventuell auch Handelsarithmetik und Naturgeschichte) zu besetzen.

(Siehe 1 Einsch. Z. 73.)

Innsbruck am 26 August 1874.

Vom provisorischen k. k. Landesschulrath für Tirol.

———

Br. 2513-p.s.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto viroučitelja gèrčko-istočnog kod c. k. višjega Gjinazija u Zadru, uz plaću ustanovljenu zakonima 9 travnja 1870 i 15 Travnja 1873.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 73).

U Zadru 7 Rujna 1874

Od C. K. pokrajinskoga skulskoga Vića.

———

3-3

OBJAVA

natičaja za jednu zakladninu od fior. 300 na godinu, proizlazeću od oskrbe ukinutog odhranilišta u Beču, koja je naminjena za sveučilištni pravni nauk; rok do svršetka dana 15 listopada o. g.

Prošnje triba poduiti uprav c. k. Namistništvu dalmatinskom.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 73.)

U Zadru 1 rujna 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

———

Br. 146-k.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA,

Za pučku mužku jednorazrednu Učionu na Ugliane, učionska okolina drugog razreda, otvora se natječaj za miesto učitelja, s plaćom predvidjenom u zakonu 29 prosinca 1871.

Za pučku mužku jednorazrednu Učionu u Docu Donjemu, učionska okolina drugog razreda, otvara se natječaj za miesto učitelja s plaćom predvidjenom u zakonu 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 74).

U Sinju 10 rujna 1874

Od c. k Kotarskog Školskog Vjeća.

———

Br. 9931 2—3

OBJAVA NATIČAJA

vrhu državnih nagradah za družtva siropraveća.

1. Za podupirati u planinskim mistima carstva utemeljenje družtvah za sirotinbu kojima je zadaća, mliko praviti i upotri-

Digitized by Google

lavorare il latte ed utilizzarlo in comune, vengono messi a concorso i seguenti premi:

a) un premio di fiorini austriaci 500 per le società di cascificio, che lavorano giornalmente almeno 400 maas Vienn. di latte (litri 566), e la cui attività si estenda oltre l' inverno e l' estate, utilizzando in comune i loro prodotti, e indicando la manipolazione la più razionale come pure il miglior prodotto.

b) due premi ciascuno di fior. 400 per quelle società di cascificio le quali lavorano parimente, in media, 400 maas di latte, e che dimostrano una manipolazione razionale nonchè un buon prodotto, ma che sono in attività soltanto nell' estate o nell' inverno.

c) due premi ciascuno di fior. 300 per quelle società, la quali, o lavorano giornalmente in media meno di 400 maas di latte o che non corrispondono pienamente alle condizioni poste pel conseguimento di un premio maggiore.

2. Possono insinuarsi a questi premi tanto le società di cascificio già esistenti nei paesi alpini della Monarchia austriaca, quanto quelle che avessero incominciato la loro attività al più tardi nell' estate 1874. Vengono tuttavia aggiudicati premi soltanto a quelle società, le quali possono dimostrare in maniera autentica di aver utilizzato in comune i loro prodotti.

Del resto in parità di circostanze, si prenderanno in considerazione in prima linea i cascifici che lavorano formaggi grassi.

Le insinuazioni devonsi presentare all' i. r. ministero d' agricoltura a mezzo delle rispettive autorità politiche o società agrarie, al più tardi fino al 15 novembre 1874.

3. Quelle società che hanno già ricevuti negli anni decorsi i premi dello Stato, sono escluse da ulteriore concorso, a meno che le stesse, mediante interne rinnovazioni non abbiano acquistato un nuovo diritto.

4. Ognuna di queste società deve comporsi almeno di 10 soci affigliati con eguali diritti.

5 Le insinuazioni da presentarsi devono evadere fedelmente ed in modo veritiero le seguenti domande:

a) Da quanto tempo esiste la società, e da chi fu fondata?

b) Quanti soci conta attualmente la società?

c) A quali comuni appartengono i soci in base al loro possesso fondiario?

d) Di quale entità (numero) è il gregge egli animali di latte dei soci?

e) S' impiega in comune solo il latte o trovansi in conto comune anche i pascoli?

f) Di che tenore è il contratto sociale? (qui devesi presentare una copia autentica del contratto o statuto esistenti.)

g) Si fabbrica il formaggio in edifici proprii, o presi in affitto? e come sono organizzati?

h) S' impiega il termometro per precisare la temperatura del latte da trasformarsi in formaggio?

i) Quali emolumenti ricevono e il casaro e i suoi eventuali addetti?

k) Quanto latte si lavora al giorno e quanto in totale?

l) Quanti prodotti principali e secondari si preparano, e come si utilizzano gli avvanzi? (sierbecc).

m) In qual maniera si utilizzano in comune i prodotti del latte, e quali prezzi se ne ricava?

n) A quanto ammontò negli anni passati, e nell' anno scorso, la quantità dei prodotti ottenuti del latte, ed il denaro ricavato?

o) A quanto ascendono le spese dell' azienda, e quale importo di guadagno netto ripartito fra i membri della società.

6. Le presentate insinuazioni saranno rimesse pel giudizio agli uomini competenti in materia dal ministero dell' agricoltura, e volendo il caso, sarà intrapreso dagli stessi una visita ai cascifici delle società insinuate.

7 L' aggiudicazione dei premi si farà dal ministero dell' agricoltura.

In caso d' insinuazione insufficiente il ministero dell' agricoltura si riserva di distribuire soltanto in parte i premi annunciati.

Zara li 11 settembre 1874

Dall' i. r. Luogotenenza.

---

biti u zajednici, stavljaju se u natičaj slijedeće nagrade:

a) nagrada od 500 for. aust. za družtva siropraveća, koja probavljaju svaki dan najmanje 400 bečkih bocah mlika (566 litarah), i čija bi dilatnost protegla se priko zime i lita, ako u zajednici upotribljuju svoje proizvode, i dokazati mogu najmudrije rukovanje i najbolji proizvod.

b) dvije nagrade, svaka od 400 for. za ona družtva siropraveća, koja isto probavljaju jedno s drugim 400 bocah mlika, mogu dokazati mudro rukovanje i dobar proizvod, ali koja nedilaju nego samo u litu ili u zimi.

c) dvije nagrade, svaka od 300 for. za ona družtva, koja ili probavljaju jedno s drugim manje od 400 bocah mlika na dan ili koja neodgovaraju podpuno uvitima, stavljenim za dostignuće veće nagrade.

2. Mogu se naticati na te nagrade, toli družtva siropraveća, već obstojeća u planinskim mistima carstva austrijanskog, koli ona što su dilatnost započela najkašnje u litu 1874. Ali se nagrade ipak davaju samo onim družtvama, koja bi mogla virodostojnim načinom dokazati da su svoje proizvode upotribila u zajednici.

U ostalom bi dobila prednost pod jednakim okolnostima ona družtva, koja mastne sire prave.

Molbenice se šalju na c. k. popečiteljstvo ratarstva preko zadrugah poljodilstva najkašnje do 15 studenoga 1874.

3. Ona družtva, koja su već prošastih godinah državne nagrade primila, izključena su od daljnjeg natičaja, ako ne steču novo pravo nutarnjim novotvorom.

4. Svako od tih družtvah mora sastojati najmanje od 10 drugovah, jednako pravo uživajućih.

5. Prošnje, koje se predaju, moraju virno i istinito odgovarati na slideća pitanja:

a) Od kada obstoji zadruga, i tko ju je utemeljio?

b) Koliko drugovah broji sada zadruga?

c) Kojim občinam pripadaju drugovi po posidu zemaljah?

d) Koliko broji stado životine mlikodavajuće cile zadruge?

e) Upotribljuje li se u zadruzi samo mliko ali i pašnjaci?

f) Kakva je sadržaja družtveni ugovor? (Mora se podniti virodostojni propis družtvenog ugovora ili ustanovah, ako obstoje).

g) Pravili se sir u vlastitim zgradama ili u najmljenim? i kako su ustrojene?

h) Upotribljava li se toplomer za utvrditi toplinu mlika, koje se u sir pretvara?

i) Koju plaću dobiva sirotvorac i njegovi pomoćnici?

k) Koliko se mlika pravi svaki dan, a koliko svega skupa?

l) koliko prozvodah glavnih i uzgrednih pravi zadruga, i kako upotribljuje ostatke?

m) Na koji način upotribljuju se zajedno proizvodi mlički, i kakve cine se dobivaju od njih?

n) koliko je proizvodah mličkih bilo prošastih godinah a koliko ove godine, a što se je novca izvadilo?

o) Što ima troškovah za rukovodstvo, i koliko se je čistog dohodka porazdililo medju članovima zadruge?

6. Popečiteljstvo ratarstva će pridati vištacima sve molbenice, da ih prosude, i bude li potribito, dati će pregledati sirotvornice svakog naticajućeg se družtva.

7. Spada na popečiteljstvo ratarstva, priznati koga idu nagrade. Bude li nedostatno molbah, uzdèržaje si popečiteljstvo ratarstva pravo, samo dilimice razdati oglašene nagrade.

Zadar 11 rujna 1874.

Od c. k. Namistništva.

N. 406-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Macarsca, circondario scolastico di I.a classe, col salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dirigeranno al C. S. locale di Macarsca le loro istanze, munite dei documenti comprovanti la maturità al magistero, gl' impieghi eventualmente sostenuti, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua italiana e slava, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Macarsca 12 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale

Br. 406-u.k.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod trorazredne pucke škole za djećake u Makarskoj, okoliš I.a razreda, sa plaćom koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Natječatelji morati će da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko viéće u Makarskoj, priložívši potrebite isprave da dokažu da su na učiteljstvo zreli, kakve su službe slučajno islužili, gdje su se rodili, da poznaju taljanski i hrvatski jezik, i da su zdrava i čvrstog tilesnog sustava.

Natječatelji koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 12 rujna 1874

Od c. k. kotarskog učionlskog viéća.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di praticante di concetto presso quest' i. r. Governo marittimo.

Al detto posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini 600 quale adjutum.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo Governo, comprovando di aver regolarmente compiuti gli studi giuridico-politici, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana e ciò entro quattro settimane decorribili dal giorno 10 settembre a. c.

Trieste 9 settembre 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N 5318-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 29 settembre, 29 ottobre, 28 novembre p. v. di terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan che cesse i proprî diritti a Tommasina Kure ed a Mattia ved. Lukin, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

$^1/_3$ dell' intiero fondo Rat in Srima di gognali 100, dei quali 80 piantati a viti e 20 incolto con 140 olivari, e ficaje 60 confinano a greco mare ed eredi Pupa, da scilocco mare, da ponente eredi Giunacovich, e da tramontana Matteo Mattos.

Sebenico 7 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1374-civ. 1—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto, per la vendita del terreno Smricie esecutato da Antonio Soljančić da S. Giovanni a Vincenzo Pierotić, viene da parte di questo Giudizio fissato il giorno 21 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom; ferme le condizioni contenute nell' anteriore editto 31 ottobre 1873 N. 4810, inserito nell' *Avvisatore Dalmato* N. 7 anno 1873.

S. Pietro 10 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1235-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 alle 12 meridiane delli giorni 19 ottobre e 20 novembre p. v. si terrà il duplice incanto per la vendita della casa con giardino sita al Borgo Pille di Ragusa al civ. N. 55 nella posizione detta u Kolorine con cucina esterna a detta casa e due terze parti della cisterna posta in fondo al giardino con tutti i miglioramenti oppignorati da Luka Cerlek all' eredità giacente di Nicolò Žeravica e stimata in f. 1150, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1150. —

2. Verrà deliberato al miglior offerente non però al di sotto del prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa, 5 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

---

al N. 1187-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 29 settembre p. v. si terrà il IV incanto per la vendita del sottodescritto immobile.

Descrizione dell' immobile.

Campo a semina detto Maskare dell' estesa di klafter [] 172, fra confini da borra Jajih Vasigl q.m Miat, da mezzodì Kuzman Svogua q.m Gujatia, da levante Jandria e Nicola Jovanovich q.m Sava, da ponente Šimun Usljeberka q.m Jandria, oppignorato dalla c. r. Procura di finanza in Zara a Miat Svogna q m Jakov da Zegar, e stimato fiorini 80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 80 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere es-

Digitized by Google

borsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Obbrovazzo li 23 agosto 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 2240-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 28 ottobre 1874 si terrà il quarto incanto per la vendita dei beni sotto descritti esecutati dall' i. r. Procura di finanza dalmata nelle rappresentanze della fondazione Bovan ad Andrea ed altri coeredi Kovačić q.m Pietro da Pučišće e stimati in complesso fiorini 2113 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. I beni seranno venduti in tre lotti secondo la denominazione, estesa, confini e n.o di terreni come sotto descritti.

2. La vendita seguirà anche a prezzo inferiore alla stima, ogni lotto, ma non però al di sotto di fiorini 600.

3. Ogni offerente all' asta meno l' esecutante dovrà depositare il vadio, del decimo del prezzo di stima di ogni lotto.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Lotto I

Terreno vignato ed olivato denominato Zali dolaz e Zala strana, di vretteni $25^1/_2$ fra confini da levante ed ostro Marino Vragnizan, da tramontana Bosco di Pietro e Giuseppe Kovačić, indi eredi Giovanni Kovačić, ed in parte Giovanni Battista Ivellio q.m Giuseppe, e da ponente il detto Ivellio.

Terreno vignato ed olivato denominato Zala Glava di vretteni $35^1/_2$ fra confini da levante strada consortiva, da ostro eredi q.m Giovanni Kovačić, da ponente strada e da tramontana Matteo Kovačić q.m Antonio.

Terreno vignato con qualche ulivo denominato Ostri Nakal di vretteni $16^1/_2$ fra confini da levante strada comune, da ostro Giovanni Kraljević q.m Gregorio, da tramontana Giorgio Grego q.m Girolamo e da maistro fondi della chiesa parocchiale di Pučišće.

Lotto II.

Terreno vignato ed olivato denominato Jesenovo Berdo di vretteni 2 e $^1/_2$ fra confini da levante ed ostro eredi Petrović, da ponente strada consortiva, e da tramontana Andrea Kovačić q.m Giovanni.

Terreno vignato denominato Planicie di vretteni $12^5/_8$, fra confini da levante in parte Giovanni Eterović q.m Nicolò, ed in parte Matteo q.m Giorgio Eterović, da ostro Matteo ed Antonio Eterović q.m Nicolò, da ponente o tramontana Ivellio q.m Giuseppe.

Terreno vignato ed olivato denominato Vratine di vretteni $11^1/_2$, fra confini da levante, ostro e ponente bosco della fraterna Pietro e Giuseppe Kovačić e strada consortiva e da tramontana strada.

Lotto III.

Terreno vignato ed olivato denominato Za Redak di vretteni $9^1/_4$ fra confini da levante Giuseppe Orlandini q.m Giovanni, da ostro Antonio Kraljević q.m Nicolò, da ponente strada, e da tramontana eredi Krapić.

Terreno vignato ed olivato denominato Iskožnica di vretteni 6 e $^3/_4$, fra confini da levante strada, da mezzodì e ponente Giovanni Battista Ivellio q.m Giuseppe, e da tramontana Giovanni Battista Ivellio q.m Giorgio.

Terreno vignato, olivato con frutta denominato Travni Rataz di vretteni 12, fra confini da levante eredi q.m Giovanni Kovačić, da ostro Vragnizan e dalle altre parti strada.

S. Pietro 28 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1035-giud. 2—3

EDITTO.

Duplice incanto par la vendita all' asta dei beni esecutati da Andrea Brajković a Saverio Sekulović da Jošica.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Castelnuovo 5 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 734-civ. 2 3

EDITTO.

Si partecipa all' assente d' ignota dimora Giuro Stojov Marčinko da Pelinovo di Zuppa che Ferdinando Sbutega sulla base della cambiale Cattaro 18 febbraio 1871 per fi. 139 soldi 63 v. a. chiese ed ottenne in suo confronto il precetto cambiario 4 settembre 1874 N. 734 per fior. 139 soldi 63, di capitale per i relativi censi dal 2 gennajo 1872 in poi, e per f.ni 6:72 per liquidate spese di lite; il quale precetto venne intimato al sig. Lodovico Fantoni notajo in Cattaro che venne destinato in curatore ad esso Marčinko.

Farà quindi tenere al deputato curatore le necessarie istruzioni oppure nominerà un idoneo procuratore

Cattaro 4 settembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1981-civ. 2—3

EDITTO.

L. I. R. Giudizio Distretuale della Brazza rende noto che per i giorni 26 ottobre e 25 novembre 1874 dalle ore 9 antim. in poi furono fissati i duplici incanti per la vendita delle realità esecutate dalla società del molino a vapore in Trieste ora in liquidazione, rappresentata dall' avvocato D.r G. F. Bulat alli Nicolò Chirighin di Lorenzo e Consorte, colle modalità espresse nell' anteriore editto 18-9 1873 N. 4255 pub. nell' "Avvisatere Dalmato."

S. Pietro 16 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1258-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto dell' Isola di Lacroma.

Ragusa 5 settembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1059-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Nicolò Lettunich a Biagio Poković.

(Vedi 1.a pub. al N. 74)

Ragusavecchia li 14 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1572-civ. 3—3

EDITTO.

Pel I.° incanto della Casa esecutata agli eredi del defunto Giovanni Mitrović dalla Pubblica beneficenza di Traù, che avrà luogo nel dì 29 settembre corr. alle condizioni riportate per esteso nell' editto inserito nel n.o 73.

Spalato 13 giugno 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1040-giud. 3—3

EDITTO.

Si avverte l' assente e d' ignota dimora Luca Pavlović del fu defunto Joko Matov dalla Bianca, che nel giorno 1 corrente al presente n.o venne presentata a questo protocollo, petizione in confronto di esso assente da Matteo Illić, per pagamento di fiorini 54:50 v. a. ed accessori; che sopra detta petizione venne fissata udienza pel dì 3 novembre 1874 alle ore 9 ant., e deputatogli in curatore il cap. Gregorio Catić, cui potrà comunicare i mezzi di sua difesa, attribuendo in difetto a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Castelnuovo 5 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1659-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida l' assente d' ignota dimora Nicolò Berbora q.m Natale, ad insinuare entro un anno la sua pretesa all' eredità del padre. A curatore gli viene nominato Nicolò Berbora q.m Nicolò.

Stagno 3 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3239 1—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che Elia Miletich di Giovanni da Ragusa, venne con deliberato 1 corr. N. 1044 del locale i. r. Tribunale circolare dichiarato mentecatto e che da questa Pretura gli fu destinato in curatore il proprio padre Giovanni Miletich.

Ragusa 22 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2478-civ. 1—3

AVVISO.

Col presente si porta a pubblica conoscenza, che questo i. r. Tribunale, con odierno suo deliberato pari n.o, ha trovato di dichiarare prodiga la signora Girolama Signorelli vedova Lanza e di destinarle in curatore il signor Girolamo Gosetti da qui.

Spalato 12 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1836-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 19 ottobre e 18 novembre 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa posta nella borgata di S. Pietro, costrutta a due piani oltre il pian terreno, coperta con placche con due cantine, con cucina e cortile, il tutto fra confini da levante eredi q.m Giovanni Rendić Angel, da mezzodì orto dell' esecutata e strada consortiva, da ponente strada comune e da borra eredi Rendić Angel q.m Giovanni, oppignorata dall' i. r. Procura di finanza nelle rappresentanze del fondo imposte a Maria ved. Rendić Angel & ll. cc. da S. Pietro, e stimata in complesso fior. 1975 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1975 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nel 1.o e 2.o incanto al prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 12 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1980-civ. 2—3

EDITTO.

L' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che vennero rideputati i giorni 19 ottobre e 18 Novembre 1874 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. per la tenuta della duplice asta per la vendita dei Beni oppignorati dalla società del Molino a Vapore di Trieste ora in liquidazione, rappresentata dall' Avvocato D. G. F. Bulat alli Rocco Vusković e Consorti fermo le condizioni portate nell' anteriore Editto 20 Novembre 1873 N. 4981.

S. Pietro 16 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

Annunzi.

N, 611 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante un posto di Sensale di merci nella piazza di Traù, — la Camera di commercio e industria di Spalato apre regolare concorso al medesimo, fissando il termine di quattro settimane decorribili dalla terza inserzione del presente nel l' *Avvisatore Dalmato*.

Gli aspiranti dovranno produrre le relative domande a questa Camera, comprovando la cittadinanza austriaca, l' età di 24 anni compiuti, l' onorevole condotta, e l' esame di sensale subìto con buon esito presso una Camera di commercio e industria.

Spalato 28 agosto 1874.

Dalla Camera di commercio e industria.

AVVISO. Z—3

Si prevengono i sig.i Azionisti della **Prima Società enologica dalmata in Spalato**, che *domenica 11 ottobre p. v.* alle ore 5 pom. verrà tenuta un' **adunanza generale** nei locali della *Prima Banca popolare dalmata* col seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione della direzione sullo stato della Società.
2. Approvazione del bilancio sociale chiuso il 30 giugno 1874.
3. Nomina di tre direttori a seconda del § 22 dello statuto.
4. Nomina di tre revisori
5. Proposta per l' aprimento di concorso al posto di secretario.

Spalato, 10 settembre 1874.

La Direzione.

Br. 544. 2—3

OGLAS.

Usljed zaključka Opcinskog Vijeca 10 tekućega i na osnovu Pokrajinskog Zakona 3 Aprila god. 1874, ovijem otvara se stječaj na mjesto općinskog ljekara u ovoj općinskoj okolini.

Plata je odredjena fior. 500 na godinu u mjesečnim rokovima.

Pri tom ima će općinski ljekar, uz pristojnu nagradu, da predaje dva sata preko Sedmice "brodarski zdravonauk" u ovdašnjem Zavodu Moreplovstva.

Za svaku posjetu, ovdi u mjestu, ili po selima ima će svoju pristojbinu po odredjenom Cieniku.

Natjecatelj imaju podnieti svoje prošnje sa potrebitijem svjedočbama do 1 Novembra t. g. ovom općinskom Upravitoljstvu.

Erceg-Novi 11 Septembra 1874.

Od Općinskog Upraviteljstva.

Načelnik.

Vojnović.

Prisjednik

Russović

1—3

OGLAS NATIČAJA.

Budući da Srpsko Narodna Učiona u Dubrovniku ostaje bez učitelja, kome je odredjena godišnja plata od pet stotinah (500) fiorinah a. v. iz pjeneznice učionoga fonda i stanište bezplatno, zato otvara se Natječaj na rečeno mjesto do svršetka septembra po star. kalendaru god. 1874. Po učionom ustavu učitelj rečene učione ima biti Svešteuik Svjetovnog ili Kalugjerskog reda, zakona Pravoslavnoga, dakle svi oni koji bi želili dobiti to mjesto neka do gorje spomenutog roka obrate se ovom odboru sa svojima molbama potkrijepivši ih pismenim svjedočbama, koje bi pokazale njihova godišta, otačbinu, svršene nauke, dosadašnju službu i dobro zdravlje.

Ako bi koji od onih koji žele imati spomenuto mjesto zažclio doznati, koje su dužnosti skopčane sa pomenutim mjestom učiteljskim, neka se obrati odboru od koga će biti o svemu ubavješćen.

U Dubrovniku 1 septembra 1874.

Odbor Školski.

4-6

La **Prima banca popolare dalmata in Spalato**, riceve denaro in deposito verso libretto, corrispondendo il censo

del 5 % annuo con preavviso di 8 giorni
„ $5^1/_2$% . . . . 15 „
„ 6 % . . . . 30 „

Spalato 30 agosto 1874.

La Direzione.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIC**, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 76 — Zara, Mercoledì 23 Settembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 76 — U Zadru, u Sridu 23 Rujna 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Nro. 5322 **NOTIFICAZIONE.**

A termini del § 301 del regolamento di procedura penale dell' anno 1873, si porta a pubblica notizia che presso l' i. r. tribunale di circolo in Cattaro l' apertura della prima sessione ordinaria della corte di assise avrà luogo il giorno 16 novembre p. v. alle ore 9 di mattina nella sala dei dibattimenti dello stesso tribunale, e che furono destinati a presidente della corte l' i. r. presidente del tribunale sig. Gaetano Frari ed a sostituto del presidente l' i. r. consigliere provinciale sig. Edoardo Barone de Billemberg.

Zara, 17 settembre 1874.
Dall' i. r. tribunale di appello.

Nro. 11207 **AVVISO.**

Le comuni ed i comizi agrarii della provincia, nonchè singoli privati che desiderassero di ottenere piante od anche sementi boschive per iscopi d' imboscamento, sono invitati di far pervenire le loro domande a questa luogotenenza fino il 10 ottobre a. c., indicando il numero e la specie delle piante desiderate.

Zara, 17 settembre 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Progetto di legge presentato dal governo alla dieta del regno:

Legge dei . . . .

sulla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.

Coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. Tutti i fondi suscettibili di coltura di un Comune o di una frazione comunale i quali ne costituiscono un bene comunale e gli utili dei quali a senso del § 72 del regolamento comunale 30 luglio 1864 (Bollettino delle leggi provinciali N.° 1) vengono a mezzo di uso promiscuo goduti dai membri del comune o della frazione comunale, devono a tenore della presente legge ripartirsi fra coloro cui finora spettava l' uso, rispettivamente devolversi in patrimonio al comune o alla frazione comunale, tosto che il Consiglio comunale, o in caso di ricorso la Giunta provinciale avrà deciso che nel relativo comune debba procedersi alla divisione di questo bene comunale.

§ 2. La divisione dei fondi del comune o della frazione comunale, a cui si riferisce il § 1 segue in modo che ogni membro del comune, il quale a senso del § 72 del regolamento comunale 30 luglio 1864 è autorizzato a ritrarre un utile da questi beni comunali, riceva una parte, la quale eguagli il valore degli utili che egli finora ritraeva da questi fondi (§ 3).

Se la partecipazione agli utili era condizionata al pagamento di una contribuzione periodica, questo rapporto si deve prendere in considerazione all' atto di commisurare il quoto da assegnarsi, oppure collo stabilire una corrispondente compensazione.

Ciò che di questi fondi comunali sopravanzasse dopo tale divisione spetta in patrimonio al comune o alla frazione comunale.

A seconda del bisogno possono parti di questi fondi devolversi in patrimonio ad istituti comunali esistenti o da erigersi (§ 70 del regolamento comunale).

§ 3. Riguardo al diritto dei singoli membri del comune di partecipare ai fondi e riguardo alla misura di questa partecipazione serve di norma quella relazione di fatto la quale rispetto alla partecipazione agli utili dei beni da dividersi del comune o della frazione comunale esisteva nel senso del § 72 del regolamento comunale 30 luglio 1864 nell' anno antecedente alla deliberazione di procedere alla divisione (§ 1).

Se in questo modo non si può indubbiamente determinare la partecipazione agli utili, la commissione locale stabilita per attuare la divisione e rispettivamente la commissione provinciale determina la proporzione della partecipazione agli utili giusta il principio contenuto nel § 72 del Regolamento comunale 30 luglio 1864 e questa proporzione così stabilita serve anche nel senso del § 2 come misura per la ripartizione dei fondi fra i membri del comune.

§ 4. In ogni comune riguardo a cui fu conchiuso di devenire alla ripartizione dei beni comunali (§ 1), viene istituita per effettuare la divisione una commissione locale presieduta dal capo politico del distretto o da un suo delegato, e composta da due delegati scelti nel proprio grembo dal consiglio comunale, nonchè da due membri del comune, dei quali uno viene nominato dalla Luogotenenza, e l' altro dalla giunta provinciale.

Se fra i fondi da ripartirsi si trova anche dell' area boschiva, in tal caso deve far parte della commissione anche un tecnico forestale dello Stato.

Del resto è in generale permesso alla commissione locale di giovarsi a seconda del bisogno del consiglio e della cooperazione di periti pratici.

§ 5. Presso la Luogotenenza viene istituita una commissione provinciale, presieduta dal Luogotenente o dal suo rappresentante e composta da un impiegato destinato dal Luogotenente, da un membro della giunta provinciale, dall' Ispettore forestale e dall' Ispettore agricolo provinciale nonchè da due periti pratici da nominarsi dalla giunta provinciale.

SLUŽBENI DIO.

Br. 5322. **OZNANA.**

Po sadèržaju § 301 pedipsnog postupnika od godine 1873 na obćeno se znanje donosi, da će se pèrvo uredno zasidanje porotničkoga suda otvoriti na dan 16 dojd. miseca studenoga u 9 urih u Kotoru, u dvorani raspravah pri istomu sudu, i da su odredjeni, za pridsidnika porot. suda c. k. pridsidnik suda gosp. Gaetan Frari, a za pridsidnikova zamjnika c. k. pokrajinski vićnik gosp. Edoard Baron Billemberg.

U Zadru, 17 rujna 1874
Od c. k. prizivnoga suda.

Br. 11207. **OBJAVA.**

Občine i družtva ratarska pokrajine, a tako i pojedini osebnici koji bi želili stablićah ili i simena za goru radi zagajivanja imati, pozivaju se da zaiskanja svoja do dana 10 listopada pošalju ovomu Namistništvu, naznačujuć broj i vèrstu zaželjenih stablićah.

U Zadru, 17 rujna 1874
Od c. k. Namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Zakonska osnova, što je vlada prikazala saboru kraljevine:

Zakon dneva . . . . .

o diobi obradjivih zemalja občinskih u Dalmaciji.

Privolom Sabora Svoje Kraljevine Dalmacije naredjujem sliedeće:

§ 1. Sve obradjive zemlje koje Občine ili občinskog odlomka, koje sačinjavaju jedno občinsko dobro i koristi kojih u smislu § 72 občinskoga reda 30 srpnja 1874 (zbirka pokrajinski zakona br. 1) članovi občine ili občinskog odlomka zajednički uživaju, imaju se na temelju ovoga zakona razdieliti medju dosadašnjim uživaocima, odnosno kao svojina doznačiti Občini ili občinskomu odlomku, čim občinsko Vieće, ili u slučaju utoka zemaljski Odbor, bude odlučio da se u dotičnoj Občini dioba toga občinskoga dobra preduzme.

§ 2. Dioba zemalja Občine ili občinskog odlomka, na koje se odnosi § 1, ima se obaviti tako, da svaki član Občine, koji je u smislu § 72 občinskog reda 30 srpnja 1864 ovlašćen da se koristi s tih občinskih dobara, dobije dio ravan vriednosti koristih što ih je on do sada vadio iz tih občinskih zemalja (§ 3).

Ako je udioništvovanje bilo skopčano i plaćanjem koga poreza na rokove, taj će odnošaj ima uzeti u obzir bilo pri odmjerivanju komada što se doznačiti ima, bilo doznakom jedne surazmjerne naknade.

Što ovih občinskih zemalja preteče diobi pripada kao svojina Občini ili občinskomu odlomku.

Po potrebi mogu se dielovi tih zemalja doznačiti kao svojina občinskim zavodima koji postoje ili koji se osnovati imaju (§ 70 občinskog reda).

§ 3. Glede prava pojedinih članova Občine na udioništvovanje u tim zemljama i glede mjere toga udioništvovanja služi kao pravilo onaj faktični odnošaj koji je u pogledu na udioništvovanje u koristima dobara Občine ili občinskog odlomka, koja se razdiliti imaju, u smislu § 72 občinskog reda 30 srpnja 1864 postojao u godini predidućoj riešenju da se dioba preduzme (§ 1).

Ako se na ovaj način nebi moglo bezdvojbeno ustanoviti udioništvovanje u koristima, mjestno Povjerenstvo, koje je pozvano da diobu izvede, a odnosno pokrajinsko Povjerenstvo opredjeljuje razmjer udioništvovanja u koristima po načelu izraženom u § 72 občinskog reda 30 srpnja 1864, a ovaj razmjer tako ustanovljen služi i u smislu § 2 kao mjerilo diobe zemalja medju članovima Občine.

§ 4. U svakoj Občini glede koje bi riešeno da se dioba občinskih dobara preduzme (§ 1), ustanovljuje se u cieli da diobu izvede mjestno Povjerenstvo, pod predsjedništvom kotarskog Poglavara političkog ili njegova zamjenika sastavljeno od dvaju odredjenika izbranih od Občinskog Vieća iz svoga krila, i od dvaju članova Občine, od kojih jednoga imenuje Namjestništvo a drugoga zemaljski Odbor.

Ako se medju zemljama koje se razdieliti imaju nalazi i šumske prostorije, u tom slučaju mora u Povjerenstvu učestvovati i jedan državni šumarski struk ovnjak. U ostalom slobodno je u obće mjestnome Povjerenstvu da se po potrebi služi savjetom i sudjelovanjem vještaka.

§ 5. Kod Namjestništva ustanovljuje se jedno Povjerenstvo pokrajinsko, komu predsjeda Namjestnik ili njegov zamjenik i koje je sastavljeno od jednog činovnika po Namjestniku opredjeljenog, od jednog člana zemaljskog Odbora, od šumarskog nadzornika zemljedjelskog nadzornika zemaljskog i od dvajuh vještaka koje imenuje Zemaljski Odbor.

Digitized by Google

§ 6. La commissione locale compila il piano di divisione dopo aver sentite le parti interessate, con riguardo a tutte le relazioni influentivi e prendendo nella maggior possibile considerazione i voti della rappresentanza comunale e del convocato, che entrambi devono essere intesi.

Seguita la compilazione del piano di divisione, ne viene dato pubblico avviso nel modo usitato nel paese nella sede della rappresentanza comunale e nelle frazioni interessate coll' avvertenza che il piano è tenuto a generale ispezione fino ad un termine stabilito, da determinarsi almeno a 30 giorni decorribili dalla pubblicazione, e che resta libero ad ognuno di produrre a voce od in iscritto le sue obbiezioni contro il piano entro questo termine ed un ulteriore termine di 30 giorni pei reclami.

§ 7. La commissione provinciale decide inappellabilmente e senza che occorra una legge speciale (§ 70 del reg. com.) sul piano di divisione e sulle obbiezioni fattevi, e comunica la sua decisione alla rappresentanza comunale ed ai convocati delle frazioni interessate, nonchè alla commissione locale.

Spetta alla commissione locale di pubblicare nel modo conveniente il piano di divisione definitivamente stabilito, come pure di porre ulteriormente in esecuzione il preso conchiuso. Essa deve anche curare che gli appezzamenti siano demarcati da stabili meti.

§ 8. Le spese in generale congiunte coll' impiego di periti pratici da parte della commissione locale e colla formazione ed attuazione del piano di divisione devono essere sopportate dal rispettivo comune o frazione comunale.

Questi devono anche anticipare le spese per la fissazione dei meti verso rifusione da parte dei rispettivi proprietarî dei fondi.

§ 9. In via di ordinanza verrà stabilito sino a qual punto la presente legge sia applicabile ai fondi comunali nella valle Narentana.

§ 10. La presente legge entra in attività contemporaneamente alla legge dell' Impero che si ha da emanare riguardo a questo oggetto.

§ 11. Il Ministro dell' agricoltura ed il Ministro dell' interno sono incaricati di far eseguire la presente legge e di emanare le necessarie ordinanze per attuarla.

§ 6. Mjestno Povjerenstvo uredjuje osnovu diobe pošto je saslušalo sve zanimane stranke, uzelo u obzir sve upliva imajuće odnošaje te se što više moguće obziralo na želje občinskog Vieća i seoskog sbora, što se oba saslušati imaju.

Kad je osnova diobe gotova, to se objavi, po običaju mjesta, u sjedištu občinskog Vieća i u dotičnim odlomcima uz opomenu da stoji izložen na svačiji pregled, do zabilježena roka, koji se ustanoviti ima najkraće na 30 dana brojeći od proglašenja, i da je svakome slobodno, bilo ustmeno, bilo pismeno, svoje prigovore na osnovu predati u tome roku i u susljednom roku još od 30 dana za pritužbe.

§ 7. Pokrajinsko Povjerenstvo bez prizivno i bez da trieba osobita zakona (§ 70 občinskog reda) odlučuje o osnovi diobe i o podignutim prigovorima, te svoje riešenje pošalje občinskome Vieću, seoskim sborovima zanimanih odlomaka i u mjestnome Povjerenstvu.

Dužnost je mjestnoga Povjerenstva da osnovu diobe konačno ustanovljuje, shodno proglasi, te da učinjenu odluku izvrši. Ono mora i na to paziti da se dionice obilježe stavnimi merginı.

§ 8. Troskovi koji su opće skopčani s porabom vještaka sa strane mjestnog Povjerenstva i sa uredbom i izvršbom osnove diobe padaju na teret Občini ili Občinskome odlomku.

Ovi moraju predplatiti i troškove pobijanja merginja, uz namiru od strane dotičnih vlastnika zemalja.

§ 9. Naredbenim putem ustanoviti će se u koliko se ovaj zakon uporaviti može na občinske zemlje u Neretvanskoj ravnici.

§ 10. Ovaj zakon stupa u kriepost savremeno sa carevinskim zakonom koji će se ob ovom predmetu izdati.

§ 11. Naložena je Ministru zemljedjelstva i Ministru unutrnjih djela izvršba ovoga zakona i izdanje potrebitih naredaba kako da se uvede.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

2. seduta, del giorno 21 settembre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša.**

Commissario governativo: D.r G. **Antonietti**, i. r. consigliere di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10.20', essendo presenti 29 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale dell'ultima seduta, che viene approvato con una rettifica del presidente.

Presidente invita gli on. Bajamonti ed Alesani a prestare la solenne promessa. (*Avviene.*) Annunzia, che, avendo l'on. Bersa rinunziato al mandato, si procederà a norma dello statuto. All' on. Arneri ha accordato un permesso di 8 giorni per motivi di salute. Comunica che S. M. si è degnata di prendere a notizia l'elaborato dietale dell' anno scorso.

Milković (segr.) dà lettura di uno scritto della giunta, con cui partecipa i ringraziamenti della camera di commercio e industria di Ragusa e Cattaro per il sussidio di fior. 600 votato dalla dieta a favore della scuola nautica di Ragusa.

I **segretari** danno comunicazione delle petizioni pervenute alla camera: dai maestri del distretto di Curzola per un aumento di salario di almeno fior. 100; dei maestri di Ragusa per un aumento di salario; dei maestri di Cattaro per lo stesso titolo e per il diritto alla pensione dopo 30 anni di servizio; dell'abate parroco decano di Perasto acciò la dieta s'interponga presso la luogotenenza per la costruzione della casa parrochiale; del podestà di Pastrovicchio perchè gli sia accordato di pagare il suo debito per spese ospitalizie, nel 1875; della direzione del locale asilo di carità per uno straordinario sussidio; del ricorso dei capifamiglia di Kievo di Dernis contro una decisione della giunta e del consiglio comunale di Dernis; delle petizioni del presidente della camera di commercio di Trieste perchè la dieta s'interponga per la conservazione a Metković degl'ii. rr. uffici; di alcuni negozianti di Trieste per lo stesso titolo; del comune di Solta perchè ai pescatori di Spalato e Solta venga permessa la pesca soltanto lungo la costa dei rispettivi circondari comunali; del comune d'Imoschi perchè due strade sieno dichiarate erariali; di A. Skorsur per un'annua graziale; di A. Crivellari perchè la pensione gli sia pagata ai 2 d'ogni mese; di M. Greger per aumento di salario; di G. Ćović, bidello di Macarsca, perchè gli sia pagato il salario per il 1854; dei catechisti di Spalato perchè vengano conservati nei loro posti e salariati dal fondo prov.; di Anna ved. Kobliska per aumento di pensione; di Catterina ved. Filippin per un'annua pensione; dell'orfana Rosa Marcocchia per una graziale; del comune di Dervenik per la costruzione di un ponte e per stazioni postali; del comune di Knin perchè le spese del cholera dell'anno scorso sieno assunte dal fondo provinc.; del comune di Trappano per una sosta di vapori; di Anna Bradaš per una pensione; del comune d'Imoschi perchè sia istituito un ingegnere presso quel capitanato distr.; del comitati degli studenti poveri di Vienna per un sovvegno; del comitato dei tecnici di Graz per lo stesso titolo ecc. — Tutte queste petizioni vengono assegnate ai rispettivi comitati.

Si passa all'ordine del giorno: rapporto della giunta prov. sulla verificazione dei poteri del deputato suppletoriamente eletto dai comuni foresi delle isole Lesina-Brazza-Lissa.

Danilo (*rel.*) legge il rapporto, che chiude colla proposta di convalidazione.

Vojnović C. dirà poche parole soltanto per giustificare il suo voto. Negli anni 1867, 1870 e 1871 egli combattè l'elezione dell'on. Lapenna, ritenendolo privo del diritto di voto; i motivi che determinarono quel suo contegno esistono tuttora e perciò voterà contro la proposta della giunta.

Posta a voti, la proposta della giunta è accolta a maggioranza.

Vranković (*rel. della maggioranza della giunta*) legge il rapporto sull'elezione del deputato dal collegio dei maggiori censiti del preesistito circolo di Spalato, seguita il 1.° corr. Trovando la giunta che in quest'atto elettorale sieno emerse delle gravi illegalità, propone: *1.°* che sia ammesso e riconosciuto come deputato di quel collegio l'avv. D.r Simeone de Rossignoli: *2.°* che sia invitato il governo di Sua Maestà a procedere in via disciplinare contro il commissario governativo nella elezione del suddetto deputato per le tanto flagranti violazioni del regolamento elettorale: *3.°* che a questo effetto sieno al governo di Sua Maestà rimessi gli atti elettorali assieme alla copia della relazione della giunta.

Klaić (*rel. della min. della giunta*). Le testè prelette proposte della giunta vennero prese a maggioranza di voti, ed una minoranza, composta dell'oratore e dell'on. Ljubić, vi si dichiarò contraria. La minoranza ritiene, che avendo il commissario governativo violato in due modi la legge, cioè col non permettere che prendessero parte alla nomina della commissione elettorale quegli elettori che esercitavano il loro diritto mediante procura, e coll'escludere dal voto i guardiani dei conventi, queste violazioni portino di necessaria conseguenza la nullità dell'atto elettorale e il D.r Rossignoli non possa considerarsi come validamente eletto. La violazione della legge commessa nella nomina della commissione invalida l'atto elettorale e il suo risultato ch'è appunto la nomina dell'on. Rossignoli. L'oratore si limita a proporre che questa elezione non venga convalidata.

Alesani. La giunta prov. col proporre la convalidazione dell'elezione, ha esaurientemente combattuto il ricorso presentato da alcuni elettori e perciò torna inutile il soffermarsi su questo argomento. La legalità dell'elezione è constatata ed egli voterà in favore della prima parte della proposta della giunta. Egli prese la parola soltanto per combattere la seconda parte della proposta, quella cioè con cui s'invita il governo a procedere in via disciplinare contro il comm. gov. L'oratore si fa ad esaminare quali sieno le pretese flagranti violazioni di legge da esso commesse. La prima, su cui si appoggia la proposta della giunta, è l'esclusione delle procure per la nomina della commissione elettorale: con tale esclusione però il cav. Zanchi si è attenuto ad una pratica costantemente serbata per 13 anni, pratica che mai ebbe rimarchi da nessuno, nè dalla giunta, nè dalla dieta, nè dal governo; egli si è mantenuto sul terreno dell'ordine e della legalità, e non hanno alcun valore le accuse che gli si muovono. Il secondo fatto, su cui si basa la giunta è l'esclusione dei guardiani dal voto. L'oratore, avvezzo a vedere in Dalmazia certi sacerdoti più dediti alla politica che agli affari del sacro loro ufficio, comprende bene che per il guardiano di Sinj, caldo figlio della Slavia di là da venire, il quale intraprese dispendiosi viaggi per la nazione e violò le regole del suo ordine per dare in favore di essa il suo voto, sarà stato ben doloroso il vedersene privato, e che col fanatismo politico dei preti....

Presidente richiama l'oratore all'argomento, osservandogli di non poter permettere che venga offesa un'intera casta sociale.

Alesani dice di aver parlato di certi preti, ed essere anch'egli servo fedele della chiesa. L'oratore, continuando, osserva che quando ebbe letta la relazione della giunta, trovò aver essa, e non il capitano distrettuale, commesso un atto condannabile, e ciò col dire che il commissario governativo, dopo 13 anni di pratica elettorale, ha decampato improvvisamente da un metodo ch'era stato sempre seguito per l'innanzi senza che si fossero sollevate eccezioni. La giunta non ha qui detto il vero, ma si è sforzata piuttosto di cercare un pretesto per attaccare il cav. Zanchi. Se tale era la sua intenzione, dovea appigliarsi ad altro pretesto ma non a questo di manifesta falsità; poichè è notorio che il cav. Zanchi ha sempre proceduto in questa questione nel modo da lui testè seguito a Spalato. La giunta è quella ch'è degna di biasimo e propone perciò un ordine del giorno motivato con cui la dieta inviti la giunta ad essere per l'avvenire più esatta nelle sue relazioni.

Ponte. Si fa a combattere, ne' singoli suoi punti, il ricorso che trova essere dettato da spirito di contraddizione e di vendetta. Primo de' capi d'accusa contro il comm. gov. si è aver egli dato principio all'elezione un quarto d'ora dopo le 10: eppure non più lontano d'oggi si avverò lo stesso caso anche in dieta, senza che nessuno si sogni di elevare perciò eccezioni; la seduta era indetta per le 10 e il più dei deputati comparve appena verso le 10½ (*ilarità*). Il capitano Zanchi, sempre zelantissimo, ritardò l'elezione di soli pochi minuti, e di ciò gli si vuol fare un delitto. Se poi i ricorrenti, come asseriscono, avessero realmente avuto la maggioranza, non sarebbero stati tanto semplici d'abbandonare la sala; essendo però andati via, è segno che non sentivansi sicuri del fatto loro, e che credettero più consulto di gridare e protestare ad elezione seguita. Le 60 carte di legittimazione allegate al ricorso non provano nulla, perchè non si sa se ne sarebbe stato fatto uso e quale. Sulla validità però dell'elezione del D.r Rossignoli la giunta e lui sono pacifici (*ilarità*); non s'accordano soltanto sul contegno del comm. gov. L'oratore conosce il cav. Zanchi insieme a tutta la sua vita precedente, nella quale lo ha sempre trovato imparzialissimo. Se il di lui contegno fu sempre attaccato da ambedue i partiti della provincia, se non gli è riuscito di accontentare nessuno, è un segno ch'egli è giusto. Anche in questo incontro non ha ismentito la sua imparzialità, e l'oratore mai s'attendeva di vederlo così attaccato da persone di tanto tatto e tanti lumi. Egli ha sempre seguito la massima di non ammettere all'elezione della commissione che quelli soltanto, la cui veste elettorale era indubbia, e perciò mai ammise a tale elezione i procuratori. In ogni caso egli può tutto al più aver commesso una semplice irregolarità, ma mai un atto partigiano. La legge stessa poi sancisce il di lui operato e l'oratore ricava ciò dal confronto delle disposizioni e delle espressioni di alcuni paragrafi del regolamento elettorale. In quanto all'esclusione dal voto del guardiano di Sinj, l'oratore osserva, che stando nella lista elettorale le parole "Convento di Sinj", il guardiano dovea legittimarsi quale rappre-

Digitized by Google

sentante del medesimo. È dubbio se al sindaco od al guardiano spetti la rappresentanza dei conventi. e il cav. Zanchi, con la prudenza che l' ha sempre distinto, escluse il guardiano (*ilarità*). L' oratore annovera altri dubbi ancora che doveano sorgere al comm. gov. e conclude col dire che il cav. Zanchi dovea fare quello che ha fatto. Chiede infine che sia respinta la seconda parte della proposta della giunta.

Ljubić ritiene che il contegno del commissario gov., come viene dimostrato nel rapporto, sia ridicolo. Gli avversari trovano una cosa da nulla il privare del voto un frate: se si trattasse di altri, la cosa cangierebbe d' aspetto. Il comm. gov., secondo essi, non è reo di nessuna colpa, perchè si tratta appunto di frati e di conventi, che assai volentieri si vorrebbero sempre esclusi dal voto nella Dalmazia. L' oratore voterà per la non convalidazione di questa elezione, in vista alle illegalità di cui è affetta. Egli giustifica gli elettori che abbandonarono la sala, nel riflesso che essi, già mistificati in altra elezione e vedendo adoperare in loro confronto un eguale procedimento anche in questa, trovarono più dignitoso l' allontanarsi, protestando. Non rechi poi meraviglia s' egli voterà anche contro la seconda parte della proposta della giunta. Egli crede però incompatibile colla sua dignità di rappresentante del popolo il mendicare presso il governo l' avviamento di una procedura disciplinare. Il governo deve fare il suo dovere anche senza tale eccitamento e se non lo farà, la dieta saprà a suo tempo chiamarnelo responsabile.

Lapenna. La circostanza che dagli atti della giunta non appariva esservi stato alcun voto di minoranza, mentre oggi invece emerge il contrario, circostanza mai verificatasi in alcun parlamento, lo determina a chiedere al presidente se, chiusa la discussione sulla validità dell' elezione, sarà chiusa anche sulla seconda parte della proposta, oppure se vi sarà una discussione speciale sulle singole proposte. Desidera inoltre sapere se il voto di minoranza della giunta si estenda a tutte le proposte o meno, non avendo ciò potuto comprendere dalle parole dell' on. Klaić.

Presidente osserva che poc' anzi, aprendo la discussione, avea espressamente detto la *discussione generale*, e che perciò non poteva esserci dubbio che in seguito avrebbe avuto luogo la discussione speciale sulle singole proposte; dai documenti poi esposti risultava esservi un voto di minoranza, se anche il medesimo non era motivato.

Lapenna. La sua domanda non è capricciosa; gl' interessa di sapere se il voto di minoranza si estenda anche alla seconda e terza proposta per la questione dell' ultima parola, che in tal caso spetterebbe al relatore della minoranza.

Presidente. Nella sua qualità di presidente della dieta, non è in grado di rispondere a un quesito diretto alla giunta, cui all' effetto dovrebbe consultare.

Vranković. Simili voti di minoranza vennero altre volte preletti in dieta, quindi c'è già una pratica in tale argomento.

Lapenna. Voti però ch' esistevano....

Vranković. Quì pure esistono, seppure non motivati.

Ponte. Spettando al solo presidente il dirigere la discussione, è inutile consultare la giunta.

Monti. Analizzando le tre proposte della giunta, dichiara che, sebbene sieno state commesse enormi illegalità, voterà a favore della convalidazione, per avere i ricorrenti elettori abbandonato la sala. Non può accedere alla seconda e terza proposta della giunta. Senza badare come si chiami il comm. gov., egli, esaminando il di lui contegno, trova che escluse persone aventi diritto al voto in base al certificato di legittimazione ch' egli stesso ebbe loro a rilasciare. L' illegalità e parzialità di quest' atto è tanto manifesta che non può ammettere dubbi. Ma a che pro' lagnarsene al governo? Se ciò avvenne contro la sua volontà egli saprà da per sè solo procedere, e in caso contrario un invito rivoltogli ad incamminare una procedura disciplinare sarebbe infruttuoso ed inutile. L' oratore propone un ordine del giorno motivato, con cui la dieta deplora la partigianeria e le illegalità del commissario gov. in questa elezione.

Ivellio ritiene che le illegalità commesse nella nomina della commissione abbia viziato tutto l' atto elettorale ed impressionato talmente la maggioranza degli elettori, da farli abbandonare la sala. Dovere della dieta, giudicando dell'ammissibilità del deputato eletto, si è di garantire i diritti di tutti gli elettori e perciò voterà colla minoranza della giunta e per l' ordine del giorno motivato dell' on. Monti.

Vranković (*rel.*) insiste per l' ammissione della prima parte della proposta della maggioranza della giunta, per i motivi svolti nel rapporto. La giunta è partita, come dovea, dal punto di vista della stretta legalità: alla dieta spetta ora il pronunciare l' ultima parola dal lato dell' opportunità. In quanto alla seconda e terza proposta della giunta, esse vennero diversamente giudicate dai vari punti della camera: è un fatto però non potersi seriamente sostenere che non vi sia stata violazione della legge e che essa non debba essere stigmatizzata. In quanto alla forma in cui ciò deve seguire, dichiara di recedere dalla 2. e 3. proposta, accedendo a quella dell' on. Monti. Al rimarco poi dell' on. Alesani risponde dichiarando di aver egli esteso il rapporto, e appena dopo la sua pubblicazione aver dall' esame degli atti rilevato, come il cap. Zanchi abbia di fatti anche per l' innanzi seguito, in quanto alla nomina della commissione elettorale, il procedimento testè praticato a Spalato; prega perciò che il biasimo che si voleva rivolgere alla giunta, sia rivolto contro la sua propria inesattezza. (*Approvazione sui banchi della sinistra.*)

Vojnović C. domanda che la seduta sia sospesa per alcuni minuti, a fine d' intendersi sul ritiro delle proposte della giunta e sull' ordine del giorno dell' on. Monti.

Lapenna. Trova strana la domanda di sospensione della seduta e vorrebbe sapere cosa abbia per iscopo.

Vojnović C. Il motivo lo ha ora esposto, e ritiene di poter pretendere che le sue parole sieno intese da tutti.

Lapenna. Se neppure il sig. presidente non l' ha compresa, credo di poter bene esser giustificato io....

Presidente interpella la dieta se acceda sospensione della seduta.

Lapenna. Questa domanda rivolta alla dieta, mi sembra essere un' abdicazione ad ogni poter disciplinare spettante alla presidenza. (*Applausi nelle gallerie*).

Presidente osserva che il ritenere che il suo potere disciplinare non vada tanto oltre, non significa abdicarvi.

La sospensione della seduta è accettata.

Riaperta la seduta dopo 5 minuti,

Presidente comunica che la giunta ha ritirato le due ultime sue proposte.

Danilo dichiara di non accedere a tale recessione e di far sue le due proposte ritirate dalla maggioranza della giunta.

Vranković osserva che avea ritirato le proposte della giunta, ritenendo che quella dell' on. Monti fosse una risoluzione da potersi ad esse sostituire e non già un ordine del giorno motivato.

Klaić rispondendo all' on. Lapenna, dichiara che la minoranza della giunta ha controvotato tutte e tre le proposte. Riassume quindi i motivi che a ciò l' indussero ed osserva che mai si ebbe di mira la persona del cav. Zanchi, ma bensì il contegno illegale del comm. gov. in generale, contegno, che ammettendovisi anche la buona fede, non cessa perciò di essere in opposizione alla legge. L' oratore espone le funzioni, che, a termini del regolamento, incombono al commissario gov. durante le elezioni e sostiene che tutto ciò che oltre alle accennate funzioni viene dal medesimo operato, è illegale. In quanto al dubbio da taluno promosso se i conventi possano esercitare il loro diritto elettorale, l' oratore osserva che dalla pratica finora costantemente seguita esso è risolto in senso affermativo. Nella seconda sessione di questa dieta, l' on. Rossignoli fungendo da relatore in un caso analogo sostenne per i conventi non solo tale diritto ma quello inoltre di rilasciare procura, e l' oratore prelegge il relativo brano del rapporto dal resoconto stenografico di quell' anno. All' osservazione dell' on. Ponte che i ricorrenti, sentendosi in minoranza, preferirono ritirarsi e far indi chiasso, l' oratore risponde col constatare che il numero delle carte di legittimazione allegate al ricorso era di 62, mentre i voti dati al Dr. Rossignoli non furono che 60. L' on. Ponte dice inoltre che il comm. gov. escludendo le procure per la nomina della commissione, lo facea egualmente per ambedue le parti; ciò è vero, ma tale esclusione non cessa di essere perciò per ambedue le parti illegale. Concludendo, il voto del 1.° settembre non costituisce la vera espressione della volontà degli elettori ed è perciò nullo.

Dopo una breve replica dell' on. *Ponte*, che il presidente interrompe parecchie volte per eccitarlo a rivolgere a lui il discorso, come lo prescrive il regolamento, e non a tenere colloqui coi deputati, si passa alla votazione.

Paštrović domanda l' appello nominale.

In esito ad esso, la proposta della giunta che il D.r de Rossignoli sia ammesso quale deputato dei maggiori censiti di Spalato viene accolta con voti 18 contro 10.

(Presenti 29 deputati; votano per il *sì* gli on: *Alesani, Antonietti, Bajamonti, Danilo, Dešković, Gligo, Lapenna, Ljubiša, Milković, Mladineo, Monti, Petranović, Piperata, Ponte, Trigari, Vojnović*, G., *Vranković, Vuletić;* per il *no* gli on: *Cingria, Fontana, Ivellio, Klaić, Ljubić, Luković, Paštrović, Ristović, Šupuk, Vojnović* C.; l' on. *Rossignoli* si astiene dal voto.)

È aperta la discussione speciale sulla proposta dell' on. Monti.

Lapenna. Se il sig.r commiss. govern. avesse in via di eccezione rinunziato al diritto che gli accorda il regolamento di parlare dopo chiusa la discussione, ed avesse prima esposto quali sieno gl' intendimenti del governo in questa questione, egli avrebbe risparmiato una discussione penosa, non già per l' on. Zanchi che troppo alto sta nella pubblica estimazione per poterne restar pregiudicato, ma penosa per la dieta, che vède in tal modo perpetuarsi la discordia nel suo seno. L' oratore esamina il rapporto della giunta sotto il doppio punto di vista della legalità dell' elezione dell' on. Rossignoli e della partigianeria imputata al comm. gov. colla domanda d' avviamento di una procedura disciplinare in di lui confronto. Chi legge il rapporto e le gravi accuse in esso contenute, s' aspetta di vedere una serie d' arbitri, di soprusi e di violenze: esaminando però attentamente il fatto, i pretesi "colpi d' autorità„ ecc. si riducono a ben poca cosa. Il commissario gov. ha interpretato in due punti la legge diversamente dai sigg. della destra — ecco tutto. In quanto al primo punto, all' esclusione cioè delle procure per la nomina della commissione, l' oratore misconosce anzitutto e alla giunta e alla stessa dieta il diritto d' interpretare autenticamente la legge. Esaminando poi se i sigg. della destra abbiano ragione, dà lettura dei §§ 15, 36 e 37 reg. elett. e dall' espressioni *personalmente, diritto d' elezione, entrare, comparsi*, in essi adoperate, l' oratore deduce dalla stessa legge l' esattezza dell' interpretazioone datale dal cav. Zanchi. Essa e poi anche appoggiata dalla *ratio legis.* Chi risolve, di fatti, la questione sulla legalità delle procure? Il comm. gov. no, e in ciò l' oratore s' accorda coll' on. Klaić; la commissione elettorale nemmeno, perchè ancora non esiste e trattasi appunto della sua costituzione. Dunque chi? In altro modo la questione non può risolversi che coll' escludere del tutto le procure nella nomina della commissione. L' on. Monti ricordava i pericoli che possono derivare da siffatta interpretazione: l' oratore non li scorge e ritiene piuttosto che il modo di vedere dell' on. Monti possa essere pericoloso. Quelli, ai quali preme di esercitare il loro diritto, compariscano personalmente e la questione è risolta. L' oratore trova perciò giustificato il contegno del cav. Zanchi, contegno ch' egli d'altronde ha sempre finora mantenuto inalterato anche in altre elezioni, e trova fuor di modo esagerate l' espressioni del rapporto che lo biasimano. Passando al secondo punto e senza entrare nell' esame della questione in linea all' opportunità del diritto elettorale dei conventi, ma riconoscendolo anzi in omaggio alla legge che glielo concede, l' oratore osserva che tutta la questione si riduce a ciò: era il guardiano padre Sustić colui, cui spettava di esercitare il diritto di voto? Per appoggiare la propria opinione, l' oratore trae le prove dallo stesso ricorso, che, basandosi a deliberati della congregazione *de propaganda fide* e del concilio tridentino sembra essere stato redatto da persona versata in materia. I citati passi però appoggiano l' assunto che i sindaci, e non i guardiani, sieno i rappresentanti dei conventi in tali affari. Preterendo poi gli argomenti dedotti dal dotto redattore del ricorso dai deliberati della congregazione *de propaganda fide* e del concilio di Trento, che non possono ledere le leggi dello Stato, l' oratore sostiene che nè le leggi politiche, nè le giudiziarie stanno per la versione propugnata nel ricorso. Il comm. gov. respingeva quindi legalmente il guardiano, che non dimostrò di essere rappresentante del convento. Ecco a che si riducono i gravi appunti del ricorso ed ecco ancora una volta giustificato il famoso motto: *parturiunt montes* con quel che segue. (*Applausi nelle gallerie*).

Vojnović C. combatte vivamente l' operato del capitano distrettuale di Spalato, il quale inventò due categorie di elettori, quelli cioè che votano in persona e quelli che votano per procura: gli uni tratta da adulti e concede loro più ampi diritti, mentre gli altri considera invece siccome teneri bimbi. Egli sapeva che la commissione elettorale è il *nerbus rerum* della elezione, perchè se si riesce vincitori nella prima è assicurato il successo della seconda. Come un capitano che enumera i proprî soldati prima della battaglia, così il cav. Zanchi, prima dell' elezione, contò gli elettori (*applausi nelle gallerie*) e veduto il risultato che l' elezione sarebbe per avere, pensò tosto di eliminarne alcuni. L' on. Lapenna trova esagerate le espressioni del rapporto: eppure questi sì che sono veri colpi di autorità, che quando avvengono in scala più ampia prendono il nome di colpi di stato. (*Prolungati applausi e rumori nelle gallerie, che vengono ammonite dal presidente.*) Il punto più censurabile nel contegno del comm. gov. e sul quale l' on. Lapenna poco si soffermò, è l' esclusione del guardiano di Sinj: qui il capitano distrettuale usò uno di quegli arbitrî, con cui altre volte si offese la nazione. I guardiani sempre e senza eccezioni esercitarono il diritto di voto spettante ai conventi e per privarneli si ricorse a mezzi straordinari. I frati ed i preti, per taluni, non sono buoni a nulla: in certi incontri però riescono anch' essi utili. Si spicca un telegramma a Roma, e si prega il generale dell' ordine ad informare a chi spetti il diritto di voto. La risposta è pagata, dunque, generale, affrettatevi e informate. (*Applausi e ilarità nelle gallerie.*) Il generale prudentemente risponde in modo evasivo. Ma questa risposta bisogna averla, dunque presto un altro dispaccio; vi scongiuriamo, o generale, il tempo stringe, diteci se i sindaci o i guardiani votino per i conventi. Il generale, seccato, sospira e risponde: nè guardiani, nè sindaci come tali hanno diritti elettorali, salvo però speciali disposizioni di legge. Egregio generale! Merita proprio di essere promosso a tenente-maresciallo (*applausi, rumori e ilarità pro-*

Digitized by Google

lungati nelle gallerie), poichè meglio non poteva cavarsela. Pareva che invece che a Roma, fosse stato nascosto a Spalato, e comprendesse tutto l'andamento delle cose. Il comm. gov., ricordatosi in quel momento di essere commendatore di S. Gregorio, tagliò la testa elettorale ai 4 guardiani, perchè altro non si poteva fare. Ecco a cosa si è giunti dopo 12 anni di vita costituzionale! *(Applausi e rumori nelle gallerie)*. L'oratore si scaglia contro la burocrazia, che accusa di conculcare i diritti della nazione e dice essere necessario di dare ad essa una buona lezione, essere necessario che i deputati levino alta la loro voce per mostrare al popolo che v' è ancora qualcuno che lo difende. *(Vivi applausi e prolungati rumori nelle gallerie.)* L' oratore prega la dieta di accettare le proposte della giunta assunte dall' on. Danilo, e se anche il desiderio in esse espresso non verrà effettuato, la nazione che ci guarda vedrà che i suoi rappresentanti sanno tutelare e procurare rispetto ai suoi diritti ed alla legge. *(Vivi e prolungati applausi e rumori nelle gallerie.)*

Lapenna. Il discorso dell' on. Vojnović ha destato in lui un doppio sentimento: dapprima cioè di ripugnanza e poi di compiacenza. Di ripugnanza, perchè in nome del diritto e della legalità, di cui si fa forte, della nazione, della carità, dell' amor patrio, ecc. si prosegue tuttora con perseveranti aggressioni contro tutto ciò che di nobile, santo ed eletto vanta la provincia. *(Applausi e rumori nelle gallerie.)* Si gettò dapprima nel fango altri egregi capitani distrettuali, che l' oratore enumera, ed ora tocca il turno all' on. cav. Zanchi. Il vedere un figlio della patria comportarsi in tal guisa verso i proprî fratelli, deve destare in ognuno un sentimento di alta ripugnanza. Il sentimento di compiacenza poi l' oratore l' ha cominciato a provare quando s' accorse che il preopinante, evitando prudentemente d' ingolfarsi nel labirinto dei paragrafi, non tendeva ad altro, che a venire, con parole e con poesie, ad una conclusione drammatica. Da professore di diritto egli si tramutò in professore di drammatica, e gli ricordò un certo tiranno da commedia, di cui ebbe testè ad occuparsi un articolo del *Fanfulla*, il quale proclamò sè stesso il più valente tiranno dopo Cristo.' Parole sonore, gesticolazione pronunziata.... *(Gli applausi e gli strepiti enormi della galleria coprono la voce dell' oratore e il campanello del presidente, il quale giunge a ristabilire l' ordine, appena dopo essersi coperto il capo.)* L' oratore conclude col fare le sue condoglianze col paese che guadagna l' on. Vojnović e le sue congratulazioni con quello che lo perde. *(Nuovi prolungati applausi e rumori nelle gallerie)*.

Antonietti *(comm. gov.)* L' on. Lapenna gli ha fatto il rimarco di non aver prima preso la parola in questa questione, che da sì lungo tempo tiene occupata la camera. Tale rimarco egli ritiene di non meritarsi punto, perchè non ha fatto altro che usare di un diritto riservatogli dal regolamento interno e perchè ritiene che in argomenti, quali son quelli che in oggi si discutono, quanto meno si parli tanto meglio si serva al paese. L' oratore riconosce pienamente il diritto della dieta di pronunciarsi sulla validità o meno della elezione, e se non vi fossero le proposte seconda e terza della giunta, egli avrebbe taciuto. Qualora la dieta accettasse quelle proposte, essa invaderebbe la competenza del potere esecutivo, il quale solo è responsabile del contegno de' propri funzionari ed in linea ad esso è chiamato a provvedere. Se il capitano distrettuale Zanchi avesse mancato, il governo saprebbe quanto gl' incombe di fare. L' oratore prega la dieta di non accettare nè le proposte dell' on. Danilo, nè l' ordine del giorno dell' on. Monti, giacchè se dall' odierna discussione poteva la dieta formarsi un giudizio sulla legalità del contegno del capitano distrettuale, non poteva sulla base della stessa decidere che il contegno del cav. Zanchi sia stato partigiano. In quanto alle osservazioni contenute nel rapporto della giunta sulle condizioni politiche della provincia e rilevate dall' on. Lapenna, non le ritiene fondate, e perciò si limita, a nome del governo, a dichiarare aver esso imposto ai suoi organi di procedere nelle elezioni con tutta legalità, di osservare scrupolosamente la legge e di tutelare la libertà e l' indipendenza del voto di ogni elettore. Se qualche organo avesse mancato, il governo saprà fare il proprio dovere.

Presidente chiede all' on. Alesani se insista tuttora nella sua proposta.

Alesani non trova alcun motivo di ritirarla, da poi che l' odierna discussione dimostrò ch' essa è consona ai fatti.

Presidente gli osserva come l' on. Vranković abbia ammesso di essere incorso in un errore di fatto e come anche la giunta abbia ritirato le proprie proposte.

Alesani. Che la giunta ritiri le sue proposte.... (*Voci*: le ha ritirate!) Se le ha ritirate, allora anch' io ritiro la mia.

Dietro domanda dell' on. Ivellio, si procede alla votazione per appello nominale sulla proposta Monti: essa viene respinta con 15 contro 14 voti.

(Votano in favore della proposta gli on. *Cingria, Fontana, Ivellio, Klaić, Ljubić, Ljubiša, Luković, Monti, Paštrović, Ristović, Supuk, Vojnović* G., *Vojnović* C. e *Vranković;* contro gli on.: *Alesani, Antonietti, Bajamonti, Danilo, Dešković, Gligo, Lapenna, Milković, Mladineo, Petranović, Piperata, Ponte, Rossignoli, Trigari, Vuletić.)*

Le due proposte dell' on. Danilo vengono pure respinte, in esito alla votazione per appello nominale, con voti 19 contro 10.

(Per le proposte votano gli on.: *Cingria, Danilo, Fontana, Ivellio, Luković, Paštrović, Petranović, Šupuk, Vojnović* C. e *Vranković;* contro, gli on.: *Alesani, Antonietti, Bajamonti, Dešković, Gligo, Klaić, Lapenna, Ljubić, Ljubiša, Milković, Mladineo, Monti, Piperata, Ponte, Ristović, Rossignoli, Trigari, Vojnović* G. e *Vuletić.*)

Piperata domanda la chiusura. *(Accettata)*.

Presidente leva la seduta alle ore 2.20', fissando la prossima per l'indomani.

Nella seduta di ieri venne, dopo lunga discussione, convalidata l' elezione dell' on. Mladineo e fu deliberato d' incaricare un comitato di 3 membri dell' esame preliminare del quesito, proposto dal presidente, se l' on. Botteri debba o meno considerarsi siccome rinunziatario.

Interno.

Vienna, 17 settembre. Leggesi nel *Fremdenblatt:* Sembra che il Governo sia effettivamente deciso di convocare il Consiglio dell' Impero per la seconda metà di ottobre, locchè corrisponde al programma che il presidente dei ministri e il barone Lasser svilupparono a suo tempo nella conferenza dei deputati. Si ritiene per positivo che le Diete avranno completamente esaurito il loro cómpito in cinque settimane circa, e che la sollecita evasione degli affari provinciali sarà tanto più facilmente possibile, in quanto non vi sono questioni politiche da trattare, e non si ha ad occuparsi per la maggior parte che di affari amministrativi. La parte della sessione del Consiglio dell' Impero prima della fine del Natale, sarà dedicata esclusivamente all' esaurimento del bilancio pel 1875, nonchè di alcune proposte rimaste pendenti dall' ultima sessione, alcune leggi ferroviarie (quale quella relativa alla fusione della *Nordwestbahn austriaca* colla ferrovia di congiunzione sud nord germanica e la ferrovia ai confini moravi). Si ritiene che il bilancio pel 1875 possa venir messo in ordine a tempo opportuno, e questo sarà dopo molti anni il primo che secondo le prescrizioni, potrà venir effettuato senza la necessità di accordare la provvisoria percezione delle imposte, e l' approvazione del bilancio succederà nelle vie regolari. I ministri, il cui permesso sta per finire, ora non avranno che assistere soltanto alle sedute delle Diete delle quali sono membri, e alla fine del mese si raduneranno a Vienna per stabilire prima di tutto il bilancio definitivo pel 1875.

— Mayrhofer deputato della camera di commercio rinunciò al suo mandato di deputato al Consiglio dell' Impero per motivi di salute.

— Sua Maestà l' Imperatore giungerà il 21 corr. alle ore $4\frac{1}{2}$ di sera in Arad. Quegli abitanti fecero dei grandi preparativi per festeggiare la presenza di S. M.

Nelle sere del 21 e 22 corrente avranno luogo delle illuminazioni. Dalla piazza principale fino alla ferrovia vengono eretti numerosi candelabri, sulla piazza stessa splenderanno delle ghirlande e stelle di fuoco greco, la facciata e l' ingresso del nuovo edificio teatrale saranno adornati da oggetti d' illuminazione a gas, preparati appositamente per quella sera.

In queste due sere, le bande militari colà attrovantisi, suoneranno sulla piazza ed alle estremità del passeggio, e gli edificii presenteranno un festevole aspetto adorni come saranno di numerose bandiere e magnifici tappeti.

Le grandi manovre di tutte le truppe, innanzi a S. M., avranno luogo (come già annunciato) nei giorni 22 e 23 del corrente mese, sul territorio del Comitato di Temesvar alla sponda sinistra del Maros. Qualora non venisse altrimenti disposto esse verrano eseguite sul terreno fra Neu-Arad, Schöndorf, Fiskut e Vinga; gli esercizii però incominciarono già il 16, e dureranno fino a tutto il 26 corrente. Il giorno 28 la guarnigione ritornerà e Temesvar.

Trieste, 18 settembre. La squadra del sig. contrammiraglio barone de Sterneck composta dalla corazzata *Kaiser*, dalla fregata *Radetzky* e dalla corvetta *Frundsberg* gettò l' ancora ieri a sera nel vallone di Muggia.

Praga, 16 settembre. La Camera di commercio si presentò quest' oggi al ministro del commercio onde esprimergli i suoi ringraziamenti per lo zelo con cui promuove gli interessi commerciali.

Leopoli, 16 settembre. La luogotenenza ha indetto per l' 8 ottobre l' elezione suppletoria d' un deputato al Consiglio dell' Impero nel collegio elettorale della città di Cracovia in luogo di Zyblikiewicz. La maggior parte delle rappresentanze comunali presentarono petizioni alla Dieta per la riforma del regolamento elettorale provinciale.

Naša zemlja.

Beč, 17 rujna. Kao da je Vlada sasvim odlučila sazvati Cesarevinsko Viće u drugoj polovini listopada, što priliči proslovu, što pridsidnik ministarah i baron Lasser u svoje vrime protumačiše pri sboru poslanikah. Dèrži se na uzdanu da će pokrajinski Sabori odprilike u pet nedilјah danah izvèršiti svoj zadatak, i da će bèrza rasprava pokrajinskih posalah biti na toliko lakše moguća, u koliko nije do političkih pitanjah, nego se imadu najviše upraviteljni poslovi raspraviti. Dil zasidanja Cesarevinskog Vića biće prija svèršetka Božića isključivo naminjen na to, da se raspravi razmera za g. 1875, i da se rasprave pridlozi zaostavši posli zadnjega zasidanja, i nikoji zakoni o gvozdenim cestama (kakono zakon o spojenju austrijanskog *Nordwestbah* s' gvozdenom cestom na medji Moravskoj) Dèrži se da će se razmera za g. 1875 moći u zgodno vrime staviti u red, što će posli puno godinah biti pèrva razmera, koja će se moći po naredbama u dilo izvesti, bez da je od potribe dozvoliti privrimeno pobiranje porezah, nego će se razmera redovno odobriti. Ministri, koji će se bèrzo s' dozvoljena im dopusta vratiti, sad će samo pribivati kod vićanja pok. Saborah kao članovi, a pri svèršetku miseca sastaće se u Beču, da prije svega konačnu razmeru za g. 1876 ustanove.

— Mayerhofer, poslanik tèrgovačke Komore odrekao se svoga punomoćja poslaničkog na Cesarevinskom Viću, to zbog zdravlja.

— N. V. Cesar prispiće u Arad na 21 o. v., u $4\frac{1}{2}$ ur. prid veče. Tamošnji stanovnici učiniše velikih pripravah za slaviti pribiće N. V.

Na 21 i 22 o. m. u veće biće razsvitah. Od poglavite plokate do gvozdene ceste podiže se mnogobrojnih svitionjakah: na istoj plokati sjati će venacah i zvizdah gèrčkom vatrom: pročelje i ulazište nove zgrade kazalištne biće iskrašeni pridmenitim gasom razsvitljenim, naročito za onu večer pripravljenim.

U te dvi večeri vojnički svirački sborovi, tamo nahodeći se, sviraće na plokati i na krajevima šetališta, a zgrade pridočiće svečani izgled, jer će biti mnogobrojnim barjacima, i krasnim šagovima narešene.

Veliko vižbanje svijuh četah prid N. V. biće (kao što je već navišćeno) u dane 22 i 23 ovoga miseca, u području Županije Temišvarske, s' live obale vode Marosa. Isto vižbanje bivaće, ako se drugčije neodredi, na zemljištu izmedju Novog Arada, Šehöndorfa, Fiskuta i Vinge; nego će započeti to već na 16. a trajaće do svèršetka dana 26 o. m. Posada će na 28 vratiti se u Temišvar.

Tèrst, 18 rujna. Brodovlje pomoćnog morovodje baruna Sterneka, sastavljeno iz oklopnjače *Kaiser*, fregade *Radetzky* i korvete *Frundsberg*, usidri se juče na veče u pristaništu Mugje.

Prag, 16 rujna. Tèrgovačka Komora danas pridstavila se ministru tèrgovine, da mu izreče svoju zahvalnost na njegovoj brižljivosti, kojom tèrgovačke koristi promiče.

Lavov, 16 rujna. Namistništvo ureče na dan 8 listopada dopunitbeni izbor jednog poslanika na Cesarevinsko Viće, to u izbornom sboru grada Krakova, misto Zyblikiewicza. Večina obćinskih zastupništvah prikaza tražbicah pokr. Saburu, radi preinake pokrajinskog izbornog pravilnika.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Estero.

Francoforte sul Meno, 18 settembre. Il conte Wilczek, il professore Hoefer i membri della spedizione polare, Payer e Weyprecht vennero nominati membri d' onore e maestri del libero capitolo cattedrale germanico.

Cristiania, 18 settembre. Il primo tenente Payer ed il dottor Kepes arrivarono ieri ed ebbero entusiastico accoglimento fra continue ovazioni da tutti. Essi partono, aderendo all' invito del re di Svezia, per Stoccolma.

Berlino, 17 settembre. La notizia recata dai fogli esteri che il governo della Danimarca avesse fatto dei passi diplomatici contro l' espulsione dei sudditi danesi dello Schleswig, viene smentita da fonte attendibile.

— 18 settembre. I giornali annunciano che venne ordinata la procedura legale contro il decano Rzezniewski il quale pronunciò la scomunica maggiore contro il prevosto Kubeczak.

Berna, 18 settembre. Il Consiglio cantonale di Soletta approvò la proposta del governo sull' abolizione di diversi conventi.

Londra, 18 settembre. L' Imperatrice d' Austria visitò l' ospedale dei tisici a Ventnor, fece delle comprite al bazar di beneficenza e piantò di poi un albero in memoria della sua visita.

— Venne catturato dalle guardie inglesi della costa presso Southend il bastimento *Nôtre Dame*, che teneva a bordo 4500 fucili e 500 casse di munizioni; l' equipaggio abbandonò il bastimento alle guardie della costa.

Roma, 18 settembre. L' *Italie* si dice autorizzata a smentire la notizia recata dal clericale *Journal de Florence* secondo la quale l' Inghilterra avrebbe ricevuto dai sudditi inglesi dimoranti nella Sicilia, numerosi reclami relativamente alla sicurezza pubblica, ed il governo inglese avrebbe perciò diretto parecchi dispacci al governo italiano.

L' *Opinione* parlando della notizia recata dal giornale parigino l' *Union* sugli avvenimenti che si ritiene stiensi preparando nella Sicilia, dice che l' *Union* colla sua indiscrezione non ha fatto che scoprire le intenzioni del suo partito.

Torino, 18 settembre. Il Principe della Serbia è qui arrivato ieri.

Pietroburgo, 17 settembre. Il Principe ereditario venne promosso a generale di fanteria e cavalleria, nonchè a comandante del corpo delle guardie.

Costantinopoli, 18 settembre. È arrivato l' ambasciatore austriaco conte Zichy.

Madrid, 18 settembre. Nessun fatto notevole al campo.

Il governo è persuaso che persistendo nell' adotatto piano di campagna, i carlisti, minacciati in tre diverse direzioni, non potranno spingersi fuori del territorio occupato.

Un nuovo tentativo dei carlisti di passare in Aragona fu respinto da Moriones.

— Venne respinto un nuovo attacco dei Carlisti su Cuenca.

Nuova-York, 17 settembre. Un telegramma da Nuova Orleans annuncia che il generale Emry comandante le truppe federali ebbe una conferenza con Mac-Henry e chiese il stabilimento dell' amministrazione e la restituzione delle armi dell' arsenale, assicurando in ricambio l' amnistia. Mac-Henry accettò le condizioni.

Washington, 17 settembre. Grant ed il gabinetto decisero unanimemente di proteggere il governatore Kellog, e fu incaricato il comandante militare nella Luisana di non riconoscere in verun caso il governo degli insorti.

In Nuova Orleans ripresero gli affari; la lega dei bianchi destituì gl' impiegati nominati da Kellog; sono giunte delle altre truppe federali; le proprietà private furono rispettate.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 10 corrente fu eletta la nuova amministrazione comunale d' Imoschi, la quale riuscì composta dei signori: Giovanni Colombani, podestà — Dr. Domenico Depolo, Michele Verdoljak, Luca Vuković, Iko Jerković, Marco Jurčević e Ivan Paterlj, assessori.

La spett. giunta della società degl' impiegati della Dalmazia c' interessa di pubblicare il seguente avviso:

Si ha l' onore di prevenire i signori membri della società degl' impiegati, che nel giorno 27 settembre alle ore 9 e mezza ant. verrà tenuta nella loggia comunale la radunanza generale col seguente ordine del giorno:

1. Prelettura del P. V. della precedente radunanza;
2. Comunicazione sugli argomenti demandati nell' ultima radunanza generale per lo studio alla giunta;
3. Relazione sulla gestione dell' anno 1873;
4. Trasformazione dell' attuale consorzio locale di anticipazione in Zara in un consorzio da istituirsi sulla base della legge 9 aprile 1873;
5. Accettazione pel nuovo Consorzio della denominazione sociale: "Consorzio di risparmio ed anticipazioni della società generale degl' impiegati della Monarchia austro-ungarica in Zara, associazione registrata con garanzia limitata;„
6. Accettazione del nuovo statuto, e riconoscimento della continuità giuridica del consorzio.
7. Elezione di 12 membri pella nuova giunta, e di 6 pel consiglio di sorveglianza;
8. Elezione di 6 membri sostituti pella nuova giunta, e di 3 pel consiglio di sorveglianza.

Quei signori che non potessero intervenirvi, possono farsi rappresentare da un procuratore.

Zara, 15 settembre 1874.

Dalla on. direzione del locale asilo di carità ci perviene un gentilissimo scritto, dal quale con molto piacere pubblichiamo il seguente brano:

I teneri ricoverati dell' asilo di carità per l' infanzia, consolati pel largo soccorso raccolto a loro vantaggio all' occasione della recita ch' ebbe luogo nel teatro nuovo la sera del 20 corr., porgono, mediante la direzione dell' istituto, i più vivi e sinceri ringraziamenti: all' eletto drappello dei giovani dilettanti, a merito dei quali fu possibile di conseguire l' abbondante soccorso: — del loro ingegno altri tesseranno le meritate lodi; la direzione dell' asilo si compiace frattanto di porre in risalto la squisita pietà dei giovani loro cuori: — alle gentili signore visitatrici e protettrici dell' asilo stesso, le quali, quasi non bastassero le benefiche premure che prodigano durante l' anno agli innocenti ricovrati, fecero a gara di generosità la sera del 20 corrente: — ai cortesi abitanti in fine di questa città pronti sempre ad opere caritatevoli.

Inostranstvo.

Frankfort na Meni, 18 rujna. Knez Wilczek, profesor Hoefer, članovi siverne Ekspedicije, Payer i Weyprecht, imenovani su začastnim članovima i vićnicima slobodnoga kapitula sabornog nimačkog.

Kristianija, 18 rujna. Nadporučnik Payer i naučitelj Kepes juče prispiše, uzhitno uz neprestano klikovanje dočekani. Oni odlaze u Stokolm, pristajuć na poziv kralja Švedskog.

Berlin, 17 rujna. Obavist donešena od inostranih dnevnikah, da je Danska diplomatički protivila se protiv izgonu danskih podanikah iz Šležviga, iz pouzdanog izvora poriče se.

— 18 rujna. Dnevnici navišćuju da je pravno postupanje naredjeno protiv dekanu Rzezniewskomu, koji izreče veće prokletstvo na prepošta Kubeczaka.

Berna, 18 rujna. Krajinićko Viće u Soleti, odobri vladin pridlog da se više manastirah ukine.

London, 18 rujna. Cesarica Austrijanska obadje bolnište sušijavah u Ventnoru, kupila koješta na pazaru dobrotvornom, zatim usadi jedno stablo u uspomenu njezina oblazaja.

— Straže engleske na obali kod Southenda uhitiše brod *Nôtre Dame*, na komu bijaše 4500 pušakah, 500 skrinjah džebane; mornari ostaviše brod stražama obale.

Rim, 18 rujna. Dnevnik *Italie* veli da je ovlašćen poreći obavist donešenu od dohovničkog *Journal de Florence*, po kojoj Engleska kao da je od engleskih podanikah stanujućih u Siciliji primila mnogobrojnih pritužbah odnosno na javnu sigurnost, te kao da je Vlada engleska zbog toga nikoliko izvistih na Vladu talijansku upravila.

Dnevnik *Opinione*, govoreć o obavisti od parizkog dnevnika *Union* proglašenoj sverhu dogodjajah, za koje se dèrži da se spremaju u Sicilji, veli da *Union* svojom neumerenošću nije ništa drugo učinio, do samo naume svoje stranke odkrio.

Torin, 18 rujna. Knez sèrbski juče ovamo prispi.

Petrograd, 17 rujna. Naslidni Carević proizveden je na dostojanstvo gjenerala pešaštva i konjaništva, i zapovidnika skupa stražarah.

Carigrad, 18 rujna. Prispi austrijanski poklisar knez Zichy.

Madrid, 18 rujna. Ništa znatna na taborištu.

Vlada je uvirena da ako se bojnog nita čvèrsto dèržala bude, Karlisti, kojima bi sa tri strane pogibelj pritila, neće moći iz zauzetog područja otisnuti se.

Novi pokušaj Karlistah da predju u Aragonu, odbijen je od Morionesa.

Odbijen je novi napad Karlistah na Cuencu.

Novi York, 17 rujna. Bèrzojavka jedna iz Novog Orleansa navišćuje, da gjeneral Emry, zapovidnik saveznih četah dogovarao se s' Mac-Henryem, i zaiskao da se ponovi uprava, i povrati oružje oružane, tvèrdeć da će u zaminu biti pomilovanje. Mac-Henry primi uslove.

Vasington, 17 rujna. Grant i kabinet jednoglasno odlučiše štititi vladu Kelogovu, a naloženo je vojenom zapovidniku u Luisani da nikad nezapozna vladu ustaničku.

U Novom Orleansu nanovo se posluje kako i prije; savez bilacah svèrže sa službe sve službovnike od Keloga naimenovane; prispi drugih četah saveznih; u osebne svojine nije dirano.

Mistni pokrajinski glasovi.

Na 10 tek. bilo je izabrato novo občinsko opraviteljstvo Imocko, sastavljeno od gospode: Ivan Kolombani, načelnik — D.r Dominik Depolo, Miho Vèrdoljak, Luka Vuković, Iko Jerković, Marko Jurčević i Ivan Paterlj, prisidnici.

Ugledni Odbor družtva činovnikah dalmatinskih moli nas, da bi smo proglasili slideću objavu:

Čast nam je, oznaniti gospodu članove družtva činovnikah da će se na 27. Rujna na 9 satih i pol prid podne u občinskoj loži dèržati poglavita skupština sa slidećim dnevnim redom:

1. Pročitanje zapisnika predišle skupštine;
1. Priobćenje o predmetima, koji su u zadnjoj skupštini povireni bili odboru za proučenje;
3. Izvišće o radu godine 1873;
4. Preinaka sadanje mistne zadruge za predujmove u Zadrugu, koja bi se utemeljiti imala po zakonu 9. Travnja 1873;
5. Primanje za novu zadrugu naziva družtvenoga: "Zadruga štedionička i predujmodavna pervoga sveobćeg družtva činovničkog monarkije Austro-Ugarske u Zadru, koja je zadruga uknjižena sa stegnutom jamčevinom„;
6. Primanje novih ustanovah i priznanje da se zadruga zakonito nastavlja;
7. Izbor 12 članovah u novi odbor, i 6 u nadzirateljno viće;
8. Izbor 6 članovah zaminiteljah u novi odbor, i 3 u nadzirateljno viće.

Ona gospoda, koja nebi mogla doći, mogu se dati zastupati punomoćnikom.

U Zadru, 15 rujna 1874.

Od častnog upraviteljstva ovomistnog zakloništa milosèrdnog prispilo nam je preljubezno pismo, iz kojega cèrpimo sa pravom ugodnošću slideći ogranak:

Nejaki zakljonjenici milosèrdnog utočišta ditinskoga, utišeni sa obilatom pomoćju, što se je skupila na njihovu korist povodom prikaza, što je dat u novome pozorištu u večer dne 20 tek. očituju, putem upraviteljstva zavoda, najživlje iskrene zahvalnosti: odabranoj četi mladih prikazoljubiteljah, zaslugom kojih bi moguće, postignuti obilatu pripomoć; tič njihove izvèrsnosti drugi će hvalu zasluženu im odati; upraviteljstvo zavoda medjutim, radostno ističe nježno milosèrdje njihovih mladih sèrdašcah: — krasnim Gospodjam, što pohadjaju i zakriljuju utočište; koje, ne samo, kao da dobrodilne njihove žurbe, što nevinim zakljonjenicima preko godine udiljuju, nebi dostatne bile, naticahu se u večer dneva 20. tek., velikodjšjem; napokon uljudnim stavnovnicima ovoga grada, vazda pripravnim na milosèrdna dila.

Digitized by Google

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 22 settembre. La *Wiener Zeitung* annunzia, che l'Imperatore, con autografo del 20 corr., conferì al tenente di vascello Weyprecht ed al primo-tenente Payer la croce di cavaliere dell'ordine di Leopoldo, in riconoscimento dei servigi da essi prestati nell'interesse della scienza, con annegazione piena di sacrifizi, fra i massimi pericoli di vita e con rara energia e fermezza.

Pest, 22 settembre. Nell'adunanza generale del municipio, che avrà luogo domani, verrà proposto l'importo di 3000 fiorini, quale contributo alla soscrizione per il presente d'onore ai navigatori del polo.

Londra, 22 settembre. La *Pall-Mall-Gaz.* annuncia, che da Copenhagen vennero spedite istruzioni per l'inviato danese a Berlino, di chiedere spiegazioni sull'espulsione di sudditi danesi dallo Schleswig.

Amburgo, 22 settembre. I membri della spedizione polare austriaca Payer e Kepes sono arrivati e vennero accolti dalla popolazione con ovazioni entusiastiche.

Berlino, 22 settembre. Il vice-presidente della camera dei deputati, Dr. Friedenthal, venne nominato ministro d'agricoltura.

Paderbona, 22 settembre. Il vescovo Martin venne condannato a 4 mesi di arresto in fortezza, a cagione della sua pastorale dei 14 marzo a. c.

Madrid, 22 settembre. Il generale Pavia prese d'assalto le posizioni di Gobleta e Coyubla a Maestrazzo.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 22 rujna. *Wiener Zeitung* navišćuje, da Cesar vlastoručnim pismom od 20 o. m. udili gjemijskom poručniku Weyprechtu i nadporučniku Payeru viteški križ reda Leopoldova, priznajuć njihovu službu u korist znanosti, to s' podpunim požèrtvovanjem, medju najvećim pogibeljima života, i s' ridkom kripkoćom i stalnošćju.

Pešta, 22 rujna. Na obćenoj skupštini obćine, koja će biti sutra, pridložiće se iznosak od 3000 fiorinah, kao prinesak na podpis za začastnu darovštinu sivernim pomorcima.

Lodon. 22 rujna. *Pal-Mall-Gaz* navišćuje da iz Kopenagena odpravljeno je naputakah danskom izaslaniku u Berlinu, da zaište izjasnenjah o izgonu danskih podanikah iz Šležviga.

Amburg, 22 rujna. Članovi austrijanske siverne ekspedicije Payer i Kepes prispiše i od pučanstva dačekani biše klikovanjem.

Berlin, 22 rujna. Podpridsidnik komore poslanikah, D.r Friedenthal, imenovan je ministrom ratarstva.

Paderbon, 22 rujna. Biskup Martin, osudjen je na žatvor od 4 miseca u tvèrdjavi zbog njegove pastirske od 14 ožujka o. g.

Madrid, 22 rujna. Gjeneral Pavia ote Maestrazzu na juriš položaje kod Goblete i Coynble.

ARTICOLO COMUNICATO *).

Egregio Signor Redattore.

La *Dalmazia cattolica.* nella sua poco edificante polemica col *Dalmata*, si permette delle insinuazioni tendenziose a mio riguardo. e nel suo N°: 38 di jeri mi provoca a dichiararle se io approvi o meno il contegno del reverendo Braicin nelle ultime suppletorie elezioni alla Dieta del regno da parte delle isole Brazza, Lesina e Lissa.

Per tutta risposta io dovrei rimettere la *Dalmazia cattolica* alla mia lettera pubblicata nel N° 67 dei 22 p. p. del *Dalmata*; ma siccome del buon esempio son debitore *sapientibus et insipientibus*, aggiungerò qui alcune parole non è guari dirette a Mac-Mahon da sua Eminenza il Cardinale Reguier, Arcivescovo di Cambrai, sembrandomi assai opportune:

"Lungi da noi. signor maresciallo, il pensiero di creare giammai o d' incoraggiare le opposizioni al potere. poichè sappiamo troppo bene quanto sia "grave la sua responsabilità, e quali difficoltà accompagnino l' adempimento della "sua missione. Sottommessi senza restrizioni alla paterna ed infallibile autorità del "Papa, ed attaccati sin dal profondo delle nostre viscere alla chiesa romana, noi "diamo a Dio ciò che è di Dio, ma sappiamo altresì dare a Cesare ciò che è di Cesare.,,

La prego, signor Redattore, di far inserire nel prossimo numero del rispettato giornale *Avvisatore dalmato* questa mia lettera, e di gradire i sensi della perfetta mia stima.

Zara, 21 settembre 1874

Devotissimo servitore
Giuseppe *Preposito* **Guglielmi**
Prelato Domestico di Sua Santità
Pro-Vicario Arcivescovile.

All' Egregio Sig. Redattore
dell' *Avvisatore dalmato*
Dr. Niccolò Katnić
in Loco

*) Per gli articoli sotto questa rubrica, la redazione non assume altra responsabilità che quella voluta dalla legge.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	21 settem.	22 settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 30	71 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 75	74 55
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	110 —	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	994 —	990 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	248 50	247 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 75	109 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 90	103 95
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 78½	8 78½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 9931 3—3

AVVISO DI CONCORSO
ai premi dello stato per la società di caseificio.

1. Per favorire nei paesi alpini della Monarchia austriaca la fondazione delle società di caseificio, che hanno per iscopo di lavorare il latte ed utilizzarlo in comune, vengono messi a concorso i seguenti premi:

a) un premio di fiorini austriaci 500 per le società di cascificio, che lavorano giornalmente almeno 400 maas Vienn. di latte (litri 566), e la cui attività si estenda oltre l' inverno e l' estate, utilizzando in comune i loro prodotti, e indicando la manipolazione la più razionale come pure il miglior prodotto.

b) due premi ciascuno di fior. 400 per quelle società di cascificio le quali lavorano parimente, in media, 400 maas di latte, e che dimostrano una manipolazione razionale nonchè un buon prodotto, ma che sono in attivita soltanto nell' estate o nell' inverno.

c) due premi ciascuno di fior. 300 per quelle società, la quali, o lavorano giornalmente in media meno di 400 maas di latte o che non corrispondono pienamente alle condizioni poste pel conseguimento di un premio maggiore.

2. Possono insinuarsi a questi premi tanto le società di cascificio già esistenti nei paesi alpini della Monarchia austriaca, quanto quelle che avessero incominciato la loro attività al più tardi nell' estate 1874. Vengono tuttavia aggiudicati premi soltanto a quelle società, le quali possono dimostrare in maniera autentica di aver utilizzato in comune i loro prodotti.

Del resto in parità di circostanze, si prenderanno in considerazione in prima linea i cascificî che lavorano formaggi grassi.

Le insinuazioni devonsi presentare all' i. r. ministero d' agricoltura a mezzo delle rispettive autorità politiche o società agrarie, al più tardi fino al 15 novembre 1874.

3. Quelle società che hanno già ricevuti negli anni decorsi i premi dello Stato, sono escluse da ulteriore concorso, a meno che le stesse, mediante interne rinnovazioni non abbiano acquistato un nuovo diritto.

4. Ognuna di queste società deve comporsi almeno di 10 soci affigliati con eguali diritti.

5 Le insinuazioni da presentarsi devono evadere fedelmente ed in modo veritiero le seguenti domande:

a) Da quanto tempo esiste la società, e da chi fu fondata?

b) Quanti soci conta attualmente la società?

c) A quali comuni appartengono i soci in base al loro possesso fondiario?

d) Di quale entità (numero) è il gregge degli animali di latte dei soci?

Razglasi.

Br. 9931 3—3

OBJAVA NATIČAJA
vrhu državnih nagradah za društva siropraveća.

1. Za podupirati u planinskim mistima carstva utemeljenje družtvah za siročinbu kojima je zadaća, mliko praviti i upotribiti u zajednici, stavljaju se u natičaj slideće nagrade:

a) nagrada od 500 for. aust. za društva siropraveća, koja probavljaju svaki dan najmanje 400 bečkih bocah mlika (566 litarah), i čija bi dilatnost protegla se priko zime i lita, ako u zajednici upotribljuju svoje proizvode, i dokazati mogu najmudrije rukovanje i najbolji proizvod.

b) dvije nagrade, svaka po 400 for. za ona društva siropraveća, koja isto probavljaju jedno s drugim 400 bocah mlika, mogu dokazati mudro rukovanje i dobar proizvod, ali koja nedilaju nego samo u litu ili u zimi.

c) dvije nagrade, svaka od 300 for. za ona društva, koja ili probavljaju jedno s drugim manje od 400 bocah mlika na dan ili koja neodgovaraju podpuno uvitima, stavljenim za dostignuće veće nagrade.

2. Mogu se naticati na te nagrade, toli društva siropraveća, već obstojeća u planinskim mistima carstva austrijanskog, koli ona što su dilatnost započela najkašnje u litu 1874. Ali se nagrade ipak davaju samo onim društvama, koja bi mogla virodostojnim načinom dokazati da su svoje proizvode upotribila u zajednici.

U ostalom bi dobila prednost pod jednakim okolnostima ona društva, koja mastne sire prave.

Molbenice se šalju na c. k. popečiteljstvo ratarstva preko zadrugah poljodilstva najkašnje do 15 studenoga 1874.

3. Ona društva, koja su već prošastih godinah državne nagrade primila, izključena su od dalnjeg natičaja, ako ne steču novo pravo nutarnjim novotvorom.

4. Svako od tih družtvah mora sastojati najmanje od 10 drugovah, jednako pravo uživajućih.

5. Prošnje, koje se predaju, moraju virno i istinito odgovarati na slideća pitanja:

a) Od kada obstoji zadruga, i tko ju je utemeljio?

b) Koliko drugovah broji sada zadruga?

c) Kojim obćinam pripadaju drugovi po posidu zemaljah?

d) Koliko broji stado životine mlikodavajuće cile zadruge?

Digitized by Google

e) S' impiega in comune solo il latte o trovansi in conto comune anche i pascoli?

f) Di che tenore è il contratto sociale? (qui devesi presentare una copia autentica del contratto o statuto esistenti.)

g) Si fabbrica il formaggio in edifici proprii, o presi in affitto? e come sono organizzati?

h) S' impiega il termometro per precisare la temperatura del latte da trasformarsi in formaggio?

i) Quali emolumenti ricevono e il casaro e i suoi eventuali addetti?

k) Quanto latte si lavora al giorno e quanto in totale?

l) Quanti prodotti principali e secondari si preparano, e come si utilizzano gli avvanzi? (sierbecc).

m) In qual maniera si utilizzano in comune i prodotti del latte, e quali prezzi se ne ricava?

n) A quanto ammontò negli anni passati, e nell' anno scorso, la quantità dei prodotti ottenuti del latte, ed il denaro ricavato?

o) A quanto ascendono le spese dell' azienda, e quale importo di guadagno netto ripartito fra i membri della società.

6. Le presentate insinuazioni saranno rimesse pel giudizio agli uomini competenti in materia dal ministero dell' agricoltura, e volendo il caso, sarà intrapreso dagli stessi una visita ai cascifici delle società insinuate.

7 L' aggiudicazione dei premi si farà dal ministero dell' agricoltura.

In caso d' insinuazione insufficiente il ministero dell' agricoltura si riserva di distribuire soltanto in parte i premi annunciati.

Zara li 11 settembre 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza.

N. 406-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di sottomaestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Macarsca, circondario scolastico di I.a classe, col salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871.

Macarsca 12 settembre 1874.
Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 3225 1-3

AVVISO.

Per l' impresa del trasporto della valigia postale fra Gelsa e S. Giorgio sull' Isola di Lesina via di terra due volte alla settimana.

Ogni gita viene pagata con fiorini 2 per andata e ritorno.

I concorrenti dovranno rivolgersi a tutto il 30 corrente presso le amministrazioni comunali di Gelsa e S. Giorgio per deporvi le loro istanze a protocollo.

Zara 14 settembre 1874.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

e) Upotribljuje li se u zadruzi sam mliko ali i pašnjaci?

f) Kakva je sadržaja društveni ugovor? (Mora se podniti virodostojni prepis društvenog ugovora ili ustanovah, ako obstoje).

g) Pravili se sir u vlastitim zgradama ili u najmljenim? i kako su ustrojene?

h) Upotribljava li se toplomer za utvrditi toplinu mlika, koje se u sir pretvara?

i) Koju plaću dobiva sirotvorac i njegovi pomoćnici?

k) Koliko se mlika pravi svaki dan, a koliko svega skupa?

l) koliko prozvodah glavnih i uzgrednih pravi zadruga, i kako upotribljuje ostatke?

m) Na koji način upotribljuju se zajedno proizvodi mlički, i kakve cine se dobivaju od njih?

n) koliko je proizvodah mličkih bilo prošastih godinah a koliko ove godine, a što se je novca izvadilo?

o) Što ima troškovah za rukovodstvo, i koliko se je čistog dohodka porazdililo medju članovima zadruge?

6. Popečiteljstvo ratarstva će pridati vištacima sve molbenice, da ih prosude, i bude li potribito, dati će pregledati sirotvornice svakog natičajućeg se društva.

7. Spada na popečiteljstvo ratarstva, priznati koga idu nagrade. Bude li nedostatno molbah, uzdèržaje si popečiteljstvo ratarstva pravo, samo dilimice razdati oglašene nagrade.

Zadar 11 rujna 1874.
Od c. k. Namistništva.

Br. 406-u.k.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natječaj na mjesto podučitelja kod trorazredne pučke škole za dječake u Makarskoj, okoliš I.a razreda, sa plaćom koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Makarska 12 rujna 1874
Od c. k. kotarskog učionlskog vića.

Br. 3225 1—3

OBJAVA.

Radi prenosa poštarske torbe izmedju Gjelse i Sugjurgja na otoku Hvaru, po suhu dva puta u nedilji danah.

Svako putovanje na odlazak i povratak plaća se sa fiorina 2.

Naticatelji triba da se do svršetka dana 30 o. m. prijave kod občinskih upravništvah Gjelse i Sugjurgja, te da im molbenice svoje pridadu.

U Zadru 14 rujna 1874.
Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di praticante di concetto presso quest' i. r. Governo marittimo.

Al detto posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini 600 quale adjutum.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo Governo, comprovando di aver regolarmente compiuti gli studi giuridico-politici, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana e ciò entro quattro settimane decorribili dal giorno 10 settembre a. c.

Trieste 9 settembre 1874.
Dall' i. r. Governo marittimo.

---

ad N. 2036-pr. 1—3

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Beim Staatsbaudienste in Krain sind eine Bauadjunktenstelle in der 10 Rangsklasse mit nen sistemmässigen Bezügen und zwei Baudraktikantenstellen mit je einem Adjutum jährl. 500 fl. zu bezetzen. Bewerber um eine dieser Dienststellen haben ihre documentirten und insbesondere mit dem Nachweis der vorgeschriebenen Studien versehenen Gesuhe längstens bis letzten Oktober 1874 bei dem gefertigten Landespräsidium einzureichen.

Laibach am 13 September 1874.
K. K. Landespräsidium für Krain.
Der k. k. Hofrath
Widmann m. p.

Editti.

N. 3271-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giusto Conzani di Giovanni da Bol, aver Nicolò Luksić Nizetić fu Matteo da S. Giovanni rappresentato dall' avvocato d.r Ant. Colombis, prodotto li 3 corrente al presente n. in suo confronto l' instanza per pegno esecutivo sopra la quarta parte della casa posta a Bol in base alla convenzione 28 giugno 1873 n.o 92 assunta a reg.ti del notajo Carlo Mattiazzi con avviso che gli venne deputato in curatore il sig. d.r Vincenzo Carlovatz avvocato da S. Pietro.

Gl' incomberà perciò di munire in tempo degli occorrenti mezzi di difesa il curatore stesso qualora non preferisce farsi rappresentare da altro procuratore da far conoscere in giudizio, ascrivendo a sè stesso le conseguenze della sua inazione.

S. Pietro 4 agosto 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3809-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fa conoscere che nel giorno 26 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom., verrà tenuto il 3.o incanto per la vendita dei beni descritti ai n.i 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 dell' editto 16 giugno 1869 n.o 3170 inscrito per esteso nel supplemento all' "Avvisatore dalmato" n.o 61 del 30 luglio 1869, esecutati dagli eredi di Vittorio ed Antonia Vusković da S. Pietro a Nicolò Chirighin q.m Francesco da Mirze ferme le condizioni portate dal suddetto editto, e con avviso che dall' asta sono stati esclusi i terreni Pod Staru e Vugana Grande, descritti ai n.i 3 e 5 del predetto editto 16 giugno 1869 n.o 3170.

S. Pietro 5 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2607-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 19 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sita nel Borgo Grande di Spalato al civ. n o 337 descritta nel protocollo di stima 24 settembre 1870 esecutata da Francesco Smolje rappresentato dall' avvocato d.r Speraz all'eredità giacente del fu Carlo Paić e Nicolò Paić q.m Carlo curatelato dal d.r Doimo Rendić e stimata fior. 2226:96, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2226:96.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio dispensato da quest' obbligo il solo creditore iscritto Antonio Slodre, che viene pure dispensato dall' esborso del prezzo di delibera sino alla concorrenza del di lui credito ove avesse egli a rendersi deliberatario.

Spalato 3 settembre 1874.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1059-civ. 3-3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Nicolò Lettunich a Biagio Poković.

(Vedi 1.a pub. al N. 74)

Ragusavecchia li 14 agosto 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3239 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che Elia Miletich di Giovanni da Ragusa, venne con deliberato 1 corr. N. 1044 del locale i. r. Tribunale circolare dichiarato mentecatto e che da questa Pretura gli fu destinato in curatore il proprio padre Giovanni Miletich.

Ragusa 22 agosto 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

1- 3

KUNDMACHUNG.

Das k. k. Reichskriegs-ministerium hat mit dem Erlasse Abt. 12 N. 2313 vom 3 d. M. die Offerent-Verhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von militär-ärarischen Gütern einschliesslich jener der k. k. Landwehr für den ganzen Umfang der Monarchie zu Land und zu Wasser für die Zeit vom 1 Jänner bis Ende December 1875 angeordnet.

Die diesfälligen Bedingungen sind dieselben, wie sie im hierländigen Amtsblatte "Avvisatore Dalmato" N. 80 vom 5 Oktober 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt, dass für die Sicherstellung der Loco-Last und Kaleschfuhren, da für selbe nur eine locale Concurrenz erwartet werden kann, anderweitig vorgesehen wurde.

Der Termin für die Uiberreichung der Offerte, gleichgültig ob selbe beim Reichskriegs-Ministerium oder bei dieser Militär-Intendanz stattfindet, wurde mit dem zitirten Erlasse auf den sieben und zwanzigsten (27) Oktober d. J. 12 Uhr Mittags festgesetzt.

Die vorgedachten Bedingungen können übrigens auch von den Unternehmungslustigen bei dieser Militär-Intendanz eingesehen, wie auch die etwa gewünschten Auskünfte bei allen hierländigen Militär-Platz und Festungs-Commanden eingeholt werden.

Zara am 10 September 1874.
Von der k. k. Militär-Intendanz.

N. 1836-civ. 2—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 19 ottobre e 18 novembre 1874 pella duplice asta della casa esecutata dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Maria ved. di Francesco Rendić Angel da S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

S. Pietro 12 maggio 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1980-civ. 3—3

EDITTO.

L' I. R. Giudizio Distrettuale della Brazza rende noto che vennero ridepputati i giorni 19 ottobre e 18 Novembre 1874 dalle ore 9 a. m. ad 1 ora p. per la tenuta della duplice asta per la vendita dei Beni oppignorati dalla società del Molino a Vapore di Trieste ora in liquidazione, rappresentata dall' Avvocato D. G. F. Bulat alli Rocco Vusković e Consorti ferme le condizioni portate nell' anteriore Editto 20 Novembre 1873 N. 4981.

S. Pietro 16 maggio 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 2478-civ. 2—3

AVVISO.

Col presente si porta a pubblica conoscenza, che questo i. r. Tribunale, con odierno suo deliberato pari n.o, ha trovato di dichiarare prodiga la signora Girolama Signorelli vedova Lanza e di destinarle in curatore il signor Girolamo Gosetti da qui.

Spalato 12 settembre 1874.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1290-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Scardona si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 ottobre e 19 novembre si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità esecutate da Antonio Macale q.m Antonio da Sebenico a Paval Marasović q.m Pasquale da Ruppe e contemplate dal protocollo d' estimo 10 febbrajo 1874 ad n.o 81-civ. e stimate in complesso a fiorini 815, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 815 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non però ad un prezzo inferiore dell' estimo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti alle realità e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Digitized by Google

5. Ogni offerente meno l' esecutante dovrà depositare a garanzia della propria offerta il vadio del 10 per cento sul prezzo d' estimo.

6. L' esecutante potrà trattenersi il prezzo della delibera per la somma eccedente l' avere provato dai creditori apparenti iscritti.

Scardona 20 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1509-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi del giorno 24 ottobre 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Pietro Vladislavić a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze e stimati in complesso fi. 1556:55, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. I beni da vendersi all' asta saranno venduti separatamente in quattro lotti formando ogni immobile un ente da sè e la prima voce d' incanto sarà il prezzo di estimo di ciascuno degl' immobili medesimi.

2. Ciascun immobile sarà venduto separatamente al maggior offerente, ed a prezzo anche inferiore all' estimo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento del prezzo d' estimo a titolo di vadio, dal cui obbligo viene soltanto esonerato il creditore primo iscritto, e ciò per riguardo soltanto all' immobile su cui è primo iscritto.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato dai deliberatarii entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, e da tale obbligo viene dispensato soltanto il creditore primo iscritto fino all' ammontare del suo credito ed accessori, nel modo che venne indicato all' art. 3.

6. Qualora il deliberatario non depositerà in seno giudiziale il prezzo d' acquisto entro il termine stabilito all' articolo 4 verrà tenuto un reincanto a tutte sue spese e pericolo.

I. Lotto.

Terreno vignato Obala, tenuto per conto proprio dall' esecutato posto nelle tenute di Mirze, di vretteni 22 e mezzo, confina da ponente strada e da tramontana bosco comunale, da mezzodì fondo e casetta dell' esecutato e da levante fondo parrocchiale stimato fior. 810.

II. Lotto.

Miglioramenti colonici, cioè capiviti, olivi e ficaj radicati sul terreno detto Obala, fondo del beneficio parrocchiale di Mirze, di vretteni 7 e mezzo, fra confini da levante ed ostro stradicella, da ponente fratelli Luksić fu Stefano, e da borra Stefano Rendić stimati fiorini 96.

III. Lotto.

Miglioramenti colonici radicati nel terreno denominato Zamire, fondo dei rev.i padri domenicani di Spalato al 3.o, posti nelle tenute di Mirze, dell' estesa di vretteni 10 vignato, con 35 piante di olivi, confina da mezzodì strada, da ponente stradicella, da tramontana fondo parrocchiale di Mirze, e da levante strada comunale, e Chirighin, stimati fiorini 408.

IV. Lotto.

Terreno vignato ed olivato detto Versovizza, posto nelle tenute di Mirze, dell' estesa di vretteni 7 e sette ottavi, posto tra confini da levante Giorgio Rendić Puska, da ostro Pietro Vodanović, da borra Giacomo Petrinović e da ponente strada, stimato fiorini 242:55.

S. Pietro 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2240-civ. 2—3

EDITTO.

Quarto incanto pel dì 28 ottobre 1874 per la vendita in lotti dei beni esecutati dalla Procura di finanza nelle rappresentanze della fondazione Bovan ad Andrea Kovačić et ll. cc. da Pučišće.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

S. Pietro 28 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1035-giud. 3—3

EDITTO.

Duplice incanto par la vendita all' asta dei beni esecutati da Andrea Brajković a Saverio Sekulović da Jošica.

(Vedi 1.a pub. al N. 73).

Castelnuovo 5 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 734-civ. 3-3

EDITTO.

Si partecipa all' assente d' ignota dimora Giuro Stojov Marčinko da Pelinovo di Zuppa che Ferdinando Sbutega sulla base della cambiale Cattaro 18 febbraio 1871 per fi. 139 soldi 63 v. a. chiese ed ottenne in suo confronto il precetto cambiario 4 settembre 1874 N. 734 per fior. 139 soldi 63, di capitale per i relativi censi dal 2 gennajo 1872 in poi, e per f.ni 6:72 per liquidate spese di lito; il quale precetto venne intimato al sig. Lodovico Fantoni notajo in Cattaro che venne destinato in curatore ad esso Marčinko.

Farà quindi tenere al deputato curatore le necessarie istruzioni oppure nominerà un idoneo procuratore

Cattaro 4 settembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1981-civ. 3—3

EDITTO.

L. I. R. Giudizio Distretuale della Brazza rende noto che per i giorni 26 ottobre e 25 novembre 1874 dalle ore 9 autim. in poi furono fissati i duplici incanti per la vendita delle realità esecutate dalla società del molino a vapore in Trieste ora in liquidazione, rappresentata dall' avvocato D.r G. F. Bulat alli Nicolò Chirighin di Lorenzo e Consorte, colle modalità espresse nell' anteriore editto 18-9 1873 N. 4255 pub. nell' "Avvisatere Dalmato."

S. Pietro 16 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 3912-civ. 1—3

EDITTO.

Essendosi tenuto nel giorno 5 agosto a. c. il 1.o incanto decretato col giudiziale decreto 20 aprile a. c. N.1525, per la tenuta del 2.o e 3.o incanto, per la vendita della muracca esecutata da Domenica ved. Bonacci all' assente Antonio Babarović rappresentato dal curatore d.r Antonio Colombis, si destinano i giorni 14 ottobre e 13 novembre 1874 ore 9 ant. ferme le condizioni portate nell' anteriore editto 5 agosto 1874 n.o 1525, inserito nell' *Avvisatore dalmato* n.o 55 a. c.

S. Pietro 11 settembre 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3911-civ. 1—3

EDITTO.

Essendo stato tenuto nel dì 7 agosto a. c. il 1.o incanto contemplato dall' anteriore editto 1 aprile a. c. n.o 1244 e non il secondo nel dì fissato, si trova di rideputare per la tenuta del 2.o incanto, per la vendita dei beni esecutati da Stefano Juras alla massa oberata di Giuseppe Lebedina e descritti nell' editto sopra indicato il giorno 14 ottobre 1874, dalle ore 9 ant. in poi, colle modalità contenute nell' editto predetto.

S. Pietro 11 Settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3271-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso a Natale, Michele, e Pietro Berguglian perchè dimettano la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 19 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N 5318-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni stati esecutati da Simeone Kostan da Sebenico che cesse i propri diritti a Tommasina Kure e Mattia ved. Lukin, da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al N. 75.)

Sebenico 7 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1374-civ. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto, per la vendita del terreno Smricie esecutato da Antonio Soljančić da S. Giovanni a Vincenzo Pierotić, viene da parte di questo Giudizio fissato il giorno 21 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom; ferme le condizioni contenute nell' anteriore editto 31 ottobre 1873 N. 4810, inserito nell' *Avvisatore Dalmato* N. 7 anno 1873.

S. Pietro 10 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1235-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile esecutato da Luka Cerlek all' eredità giacente di Nicolò Žeravica.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

Ragusa, 5 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 1258-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a triplice incanto dell' isola di Lacroma.

Ragusa 5 settembre 1874

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

Annunzi

Br. 544. 3—3

OGLAS.

Usljed zaključka Opcinskog Vijeca 10 tekućega i na osnovu Pokrajinskog Zakona 3 Aprila god. 1874, ovijem otvara se stječaj na mjesto općinskog ljekara u ovoj općinskoj okolini.

Plata je odredjena fior. 500 na godinu u mjesečnim rokovima.

Pri tom ima će općinski ljekar, uz pristojnu nagradu, da predaje dva sata preko Sedmice "brodarski zdravonauk" u ovdašnjem Zavodu Moreplovstva.

Za svaku posjetu, ovdi u mjestu, ili po selima ima će svoju pristojbinu po odredjenom Cieniku.

Natjecatelj imaju podnieti svoje prošnje sa potrebitijem svjedočbama do 1 Novembra t. g. ovom općinskom Upraviteljstvu.

Erceg-Novi 11 Septembra 1874.

Od Općinskog Upraviteljstva.

Načelnik.

Vojnović.

Prisjednik

Russović

———

2—3

OGLAS NATIČAJA.

Budući da Srpsko Narodna Učiona u Dubrovniku ostaje bez učitelja, kome je odredjena godišnja plata od pet stotinah (500) fiorinah a. v. iz pjeneznice učionoga fonda i stanište bezplatno, zato otvara se Natječaj na rečeno mjesto do svršetka septembra po star. kalendaru god. 1874. Po učionom ustavu učitelj rečeue učione ima biti Sveštenik Svjetovnog ili Kalugjerskog reda, zakona Pravoslavnoga, dakle svi oni koji bi željili dobiti to mjesto neka do gorje spomenutog roka obrate se ovom odboru sa svojima molbama potkrijepivši ih pismenim svjedočbama, koje bi pokazale njihova godišta, otačbinu, svršene nauke, dosadašnju službu i dobro zdravlje.

Ako bi koji od onih koji žele imati spomenuto mjesto zaželio doznati, koje su dužnosti skopčane sa pomenutim mjestom učiteljskim, neka se obrati odboru od koga će biti o svemu ubavješćen.

U Dubrovniku 1 septembra 1874.

Odbor Školski.

Viglietti da Visita

In Caratteri Moderni

cartoncini e formato d' ogni qualità

A fior. uno il Cento

Commissioni, da dirigersi alla Tipografia

VITALIANI & JANKOVIĆ

Zara.

———

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIC, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 77 — Zara, Sabato 26 Settembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 77 — U Zadru, u Subotu 26 Rujna 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajove Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il presidente dell' i. r. governo marittimo ha nominato il deputato p. s. in Traù Angelo *Brazanović* ad ufficiale del lazzaretto marittimo in Valle S. Bartolomeo presso Trieste; l' ufficiale presso il capitanato p. s. in Spalato Domenico *Petrini* a deputato di porto e s. m. in Traù, ed il pilota guardiano, incaricato della gestione dell' i. r. espositura p. s. in Comisa, tenente mercantile Emilio de *Grisogono* ad assistente presso il capitanato di porto e s. m. in Spalato.

Nro. 10849 **AVVISO.**

Nella distribuzione dei premi dello Stato e delle medaglie, accordate dall'eccelso ministero d'agricoltura per l' allevamento dei cavalli, giusta il programma 23 giugno 1874 N. 5916 vennero aggiudicati dalla commissione all' uopo istituita i seguenti premi:

A. *Nella stazione di concorso di Knin.*

I. categoria — cavalle madri con puledri da latte, o già spoppati:
1. a Pava Talenta da Vrbnik il primo premio di zecchini otto per una cavalla madre d' anni 5,
2. a Iure Radas da Mratovo il secondo premio di zecchini sei per una cavalla madre d' anni 7.

II. categoria — cavalle giovani di quattro fino 5 anni. Non vennero conferiti premii.

III. categoria — puledri intieri e femmine di 1 o 2 anni:
1. a David Kotaras da Kovacie il premio di zecchini quattro per un puledro intero d' un anno,
2. a Stefano Vujatović da Knin, il premio di zecchini 9 per un puledro intero di due anni,
3. a Giovanni Monti da Knin, il premio di zecchini 6 per un puledro intero di due anni,
4. a Paolo Vila da Vrbnik, il premio di zecchini 4 per un puledro intero di due anni,
5. ad Adolfo Franz da Knin, il premio di zecchini 6 per una puledra di un anno,
6. a Stevan Amanović da Vrbnik, il premio di zecchini 4 per una puledra di un anno,
7. a Iakov Barisić da Matase il premio di zecchini 4 per una puledra di due anni,
8. a Filip Papac da Kriske (mediante giro di premio fissato pella I categoria) zecchini 4 per una cavalla madre di 9 anni,
9. ad Ive Krvavica da Kovačić (egualmente mediante giro di premio della I categoria) zecchini 4 per una cavalla madre di 7 anni.

Vennero inoltre distribuite medaglie di argento ai seguenti allevatori:
1. a Stevan Spar da Vrbnik per una cavalla madre di 5 anni,
2. a Mijat Radas da Mratovo per una cavalla madre di 6 anni,
3. a Vranje Tarabasić da Matase per una cavalla madre di 12 anni,
4. a Iakob Manajlović da Kanjane per una cavalla madre di 15 anni.

B. *Nella stazione di concorso di Sinj.*

I. categoria — cavalle madri con puledri da latte o già spoppati:
1. a Matteo Lovrić da Sinj il premio di zecchini 12 per una cavalla madre di 11 anni,
2. ad Alberto Conte Paulović di Sinj, il secondo premio di zecchini 8 per una cavalla madre di 5 anni,
3. a Petar Milun da Sinj, il terzo premio di 5 zecchini per una cavalla madre di 5 anni.

II. categoria — cavalle giovani da 4 a 5 anni:
1. ad Andrea Suić da Sinj il premio di zecchini 10 per una cavalla di 4 anni.
2. al predetto Andrea Suić da Sinj, il premio di zecchini 6 per una cavalla di 4 anni,
3. a Niko Bonić, da Sinj il premio di zecchini 4, per una cavalla di 5 anni.

III. categoria — puledri interi e puledre di 1 o 2 anni:
1. a Francesco Lovrić da Sinj il premio di zecchini 6 per un puledro intero d' un anno,
2. a Pietro de Tartaglia da Kninsko il premio di zecchini 9 per una puledra di un anno,
3. ad Andrea Suić da Sinj, il premio di zecchini 4 per una puledra di un anno,
4. a Matteo Lovrić il premio di zecchini 6 per una puledra di 2 anni.
5. ad Ivan Dinarina da Glavice, il premio di zecchini 4 per una puledra di 2 anni.

Più mediante giro di premio fissato pella I categoria:
6. a Ioso Ketava da Ervace, il premio di zecchini 4 per una cavalla madre di 9 anni,
7. a Filippo Vučković da Bernace il premio di zecchini 4 per una cavalla madre di 8 anni,
8. ad Andrea Suić da Sinj, il premio di zecchini 4 per una cavalla madre di 5 anni,

SLUŽBENI DIO.

Pridsidnik c. k. Vlade pomorske imenovao je l. z. odredjenika u Trogiru, Andjela *Bracanovića* častnikom pomorskoga lazareta u Valle S. Bortolomeo kod Tèrsta; častnika kod l. z. poglavarstva u Splitu, Dominika *Petrini-a*, lučko-zdr. pom. odredjenikom u Trogiru, a vodića čuvara, kojemu naloženo je opravljanje c. k. l. z. izloženstva u Komiži, tèrgovaćkog poručnika, Emilija pl. *Grisogona*, pomoćnikom kod lučko-zdrav. pom. poglavarstva u Splitu.

Br. 10849. **OBJAVA.**

Pri porazdiljenju dèržavnih nadarjah i medaljah od uzvišenoga ministarstva ratarstva dozvoljenih za odgoj konjah, Poverenstvo za to po proslovu od 23 lipnja 1874 Br. 5916 postavljeno, dosudilo je nadarja ova:

A. *U stečajnoj Postaji Kninskoj.*

I. Razred. — Kobile sa ždribčićima odojnim, ili od vimena odbijenim:
1. Pavlu Talenti iz Vèrbnika, pèrvo nadarje od osam cekinah, za jednu oždribivšu se kobilu od 5 godinah,
2. Juri Radasu iz Mratova, drugo nadarje od šest cekinah, za jednu oždribivšu se kobilu od 7 godinah.

II. Razred — mlade kobile od četiri do 5 godinah:
Nije udiljeno nadarjah.

III. Razred — ždribci nepodmetnuti i ždribice od 1—2 godine:
1. Davidu Kotarasu iz Kovačije, nadarje od četiri cekina za jednog nepodmetnuta ždribca godišnjaka,
2. Stipanu Vujatoviću iz Knina, nadarje od 9 cekinah za jednog nepodmetnuta ždribca od dvi godine,
3. Ivanu Monti-u iz Knina, nadarje od 6 cekinah za jednog nepodmetnuta ždribca od dvi godine,
4. Pavlu Vili iz Vèrbnika, nadarje od 4 cekina za jednog nepodmetnuta ždribca od dvi godine,
5. Adolfu Franzu iz Knina, nadarje od 6 cekinah za jednu ždribicu od jedne godine.
6 Stevanu Amanoviću iz Vèrbnika, nadarje od 4 cekina za jednu ždribicu od jedne godine,
7. Jakobu Barišiću iz Matasah, nadarje od 4 cekina za jednu ždribicu od dvi godine,
8. Pilipu Papcu iz Kričakah (okretom nadarja ustanovljena za I razred) 4 cekina za jednu oždribivšu se kobilu od 9 godinah.
9. Ivi Kèrvavici iz Kovačića (takodje okretom nadarja za I razred) 4 cekina za jednu oždribivšu se kobilu od 7 godinah.

Osim toga podano je srebèrnih medaljah gojiteljima ovim:
1. Stevanu Sparu iz Vèrbnika, za jednu oždribivšu se kobilu od 5 godinah,
2. Mijatu Radasu iz Mratova. za jednu oždribivšu se kobilu od 6 godinah.
3. Vranji Tarabasiću iz Matasah, za jednu oždribivšu se kobilu od 12 godinah,
4. Jakobu Manojloviću iz Kanjanih, za jednu oždribivšu se kobilu od 15 godinah.

B. *U stečajnoj Postaji Sinjskoj.*

I. Razred — Kobile sa ždribcima odojnim, ili već od vimena odbijenim:
1. Mati Lovriću iz Sinja, nadarje od 12 cekinah za jednu oždribivšu se kobilu od 11 godinah,
2. Albertu Knezu Pavloviću iz Sinja, drugo nadarje od 8 cekinah za jednu oždribivšu se kobilu od 5 godinah,
3. Petru Milunu iz Sinja, treće nadarje od 5 cekinah, za jednu oždribivšu se kobilu od 5 godinah.

II. Razred — mlade kobile od 4—5 godinah:
1, Andriji Suiću iz Sinja, nadarje od 10 cekinah za jednu kobilu od 4 godine,
2, višerečenomu Andriji Suiću, nadarje od 6 cekina za jednu kobilu od 4 godine,
3, Niki Baniću iz Sinja, nadarje od 4 cekina za jednu kobilu od 5 godinah.

III. Razred — Nepodmetnuti ždribci i ždribice do 1—2 godine:
1. Frani Lovriću iz Sinja, nadarje od 6 cekinah za jednog nepodmetnuta ždribca godišnjaka,
2. Petru pl. Tartalji iz Konjskog. nadarje od 9 cekinah za jednog ždribca godišnjaka,
3. Andriji Suiću iz Sinja, nadarje od 4 cekina za jednu ždribicu od jedne godine,
4. Mati Lovriću nadarje od 6 cekinah za jednu ždribicu od 2 godine,
5. Ivanu Dinarini iz Glavicah, nadarje od 4 cekina za jednu ždribicu od 2 godine.

Osim toga okretom nadarja ustanovljena za I. razred:
6. Ivanu Kotavi iz Ervacah, nadarje od 4 cekina za jednu oždribivšu se kobilu kod 9 godinah,
7. Filipu Vučkoviću iz Bernacah, nadarje od 4 cekina za jednu oždribivšu se kobilu od 8 godinah,
8. Andriji Suiću iz Sinja, nadarje od 4 cekina za jednu oždribivšu se kobilu od 5 godinah,

Digitized by Google

9. a Sime Ierković da Sinj il premio di zecchini 4 per una cavalla madre di 7 anni.

Vennero infine distribuite medaglie di argento ai seguenti allevatori:

1. a Lucia Iadrieviċ da Glavice per una cavalla madre,
2. a Iosip Nikolić da Podvaroš per una cavalla madre di 7 anni,
3. ad Antonio Tripalo di Stefano da Sinj per una cavalla madre di 5 anni,
4. ad Ante Simić da Glavice per una cavalla madre di 7 anni,
5. a Mate Bonić da Sinj per una cavalla madre.
6. a Iosip Nikolić da Podvaroš per una cavalla madre,

A cadaun premiato venne inoltre consegnata una medaglia d' argento.

Locchè viene portato a pubblica notizia.

Zara, 20 settembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza.

Il giorno 19 settembre a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XXXI del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicata già il 20 giugno a. c. nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

88. Legge 2 giugno 1874, valevole per l' arciducato d' Austria al di sotto dell' Enns, relativa alla regolazione dell' impianto di nuovi libri fondari e dell' interno assettamento dei medesimi affidata dalla dieta dell' arciducato d' Austria al di sotto dell' Enns alla legislazione dell' Impero, in base al § 12, capoverso 2 della legge fondamentale dello Stato di data 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 141).

89. Legge 2 giugno 1874, valevole per l' arciducato d' Austria al di sopra dell' Enns, relativa alla regolazione dell' impianto di nuovi libri fondiari e dell' interno assettamento dei medesimi, affidata dalla dieta dell' arciducato d' Austria al di sopra dell' Enns alla legislazione dell' Imporo in base al § 12, capoverso 2 della legge fondamentale dello Stato di data 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 141).

9. Šimi Jerkoviću iz Sinja, nadarje od 4 cekina za jednu oždribivšu se kobilu od 7 godinah.

Napokon, podano je sreběrnih medaljah gojiteljima ovim:

1. Luci Jadrieviċ iz Glavicah, za jednu oždribivšu se kobilu,
2. Josipu Nikoliću iz Podvaroša, za jednu oždribivšu sa kobilu od 7 godinah,
3. Anti Tripalu Stipanovu iz Sinja, za jednu oždribivšu se kobilu od 5 godinah,
4. Anti Šimiću iz Glavicah, za jednu oždribivšu se kobilu od 7 godinah,
5. Mati Boniću iz Sinja, za jednu oždribivšu se kobilu,
6. Josipu Nikoliću iz Podvaroša, za jednu oždribivšu se kobilu.

Svakomu nadareniku pridana je i po jedna sreběrna medalja.

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru, 20 rujna 1874

Od c. k. Namistništva.

Na 19. rujna t. g. bilo je razdiljeno i razposlato izdanje talijansko i slovinsko komada XXXI děržavnog zakonskog lista, već razglašeno na 20 lipnja t. g. u samom jeziku nimačkomu. On saděrži:

88. Zakon dneva 2. lipnja 1874 za knežinu Austrijansku pod Anižom, o osnivanju novih gruntovnicah, glede kojih je zemaljski sabor nadvojvodine Austrije *podanižke*, na temelju § 12 točke 2, děržavnog temeljnoga zakona od 21 prosinca 1867 (*děrž. zak.* lista br. 141) ustupio regulaciju zakonotvorstvu cesarevine, i o unutarnjoj uredbi tih gruntovnicah.

89. Zakon dneva 2. lipnja 1874, za knežinu Austrjiansku nad Anižom, o osnivanju novih gruntovnicah, glede kojih je zemaljski sabor nadvojvodine Austrije nadanižke, na temelju § 12 točke 2, děržavnog temeljnoga zakona od 21 prosinca 1867 (děrž. zak. lista br. 141) ustupio regulaciju zakonotvorstvu cesarevine, i o unutarnjoj uredbi tih gruntovnicah.

PARTE NON UFFICIALE.

Progetto di legge presentato dal governo alla dieta del regno:

Legge dei . . . .

valevole per il Regno di Dalmazia,

sulla preservazione degli uccelli utili all' agricoltura.

Coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

§ 1. È proibito di levare, distruggere e vendere uova e nidi di tutti gli uccelli selvatici, ad eccezione dei generi e specie nocivi riportati nell'appendice *A*.

§ 2. È vietato di prendere ed uccidere gli uccelli indicati nell' appendice *B*, nel tempo dal 1.º febbraro sino all'ultimo di settembre di ciascun anno, il venderli poi per tutto l' anno.

§ 3. Quali metodi e mezzi di uccellazione proibiti vengono dichiarati:

a) l' uso di uccelli da richiamo acciecati:
b) l' uccellazione con copertoje e paretelle in siepi basse e cespugli;
c) l' uso delle trappole a pietra.

§ 4. Le trasgressioni dei divieti contenuti nelle precedenti prescrizioni sono da punirsi con multa da fior. 1 a 10, in caso di recidiva sino a fior. 20, oppure in caso d' insolvenza coll' arresto da 12 ore sino a quattro giorni.

Oltre a ciò si devono confiscare gli attrezzi ed armi usate nella presa, come pure le uova e gli uccelli presi; di questi ultimi i viventi verranno posti tosto in libertà.

Tanto le multe che il ricavato dalla vendita degli oggetti confiscati devono devolversi al fondo di agricoltura provinciale.

§ 5. La condanna viene pronunciata dal capo del comune nel di cui territorio venne commessa la trasgressione, giusta le prescrizioni del § 61 reg. com. dei 30 luglio 1864 nella sfera delle attribuzioni delegate.

§ 6. Il ricorso contro la condanna il quale deve essere presentato al capo comunale entro quattordici giorni dopo la pubblicazione od intimazione della sentenza, va diretto all'i. r. autorità politica distrettuale. Contro due sentenze conformi non ha luogo ulteriore ricorso.

§. 7. L' i. r. gendarmeria, il personale di sorveglianza forestale e campestre, come pure tutti gli organi di pubblica sicurezza sono obbligati di denunziare al rispettivo capo comunale ogni trasgressione di questa legge venuta a loro conoscenza.

§. 8 Per iscopi scientifici può l' autorità politica provinciale far luogo ad una eccezione dalle disposizioni di questa legge.

§ 9. Dell' esecuzione di questa legge sono incaricati il Mio Ministro dell' interno ed il Mio ministro dell' agricoltura.

NESLUŽBENI DIO.

Zakonska osnova, što je vlada prikazala saboru kraljevine:

Zakon dneva . . . . .

kriepostan u Kraljevini Dalmaciji

o sačavanju pticā poljodjelstvu koristnih.

Privolom Sabora Svoje Kraljevine Dalmacije naregjujem kako slijedi:

§ 1. Zabranjeno je skidati, tamaniti i prodavati jaja i gnjijezda sviju divljih ptica, izim rodova i vrštaja navedenih u dotatku *A*.

§ 2. Zabranjeno je loviti i biti ptice naznačene u dodatku *B* za vremena od početka veljače od svršetka rujna svakoga godišta, a prodavati ih preko sve godine.

§ 3. Kao zabranjeni načini i orudja, lova izjavljuju se:

a) Poraba oslijepljenih ptica vabica;
b) Lovljenje mrežama noćnim i razaponicama na niskim plotovima i germljima;
c) Poraba stupice pod pločom (plake).

§ 4. Prestupci zabranā, sadržanih u pregjim propisima imaju se kazniti globom od 1 do 10, u slučaju priupatka i do 20 fiorina, ili u nemogućnosti izplate zatvorom od 12 sati do četiri dana.

Suviše imaju biti zaplinjena i porabljena lovna ratila i oružje, a tako i uhićena jaja i ptice; od ovih koje su još žive imaju se namah pustiti slobodno.

Tako globe, kao i cijena zaplijenjeni stvari imaju ići na korist poljodione zaklade pokrajinske.

§ 5. Osudu izriče Načelnik općine, na čijem je zemljištu počinjen *prestupak*, po propisu § 61 občinskoga pravilnika dneva 30 srpnja 1864 u *porjerenom dielokrugu.*

§ 6. Utok proti osudi, koji se ima prikazati naustice ili pismeno općinskomu Načelniku u četrnaest dana nakon objavljene ili predane osude, igje na političku vlast kotarsku. Proti dvjema jednakim osudama nema mjesta daljemu utoku.

§ 7. C. K. Žandarmerija, poljarsko i lugarsko osoblje, pa i svi uredovnici javne sigurnosti dužni su dojaviti dotičnom općinskomu Načelniku svaki prestupak proti ovomu zakonu, koji bi im došao do znanja.

§ 8. Na znanstvene ciljeve može politička vlast pokrajinska dati mjesta iznimki u naredbama ovoga zakona.

§ 9. Izvršivanje ovoga zakona naloženo je Momu Ministru unutrnjih posala i Momu Ministru poljodjelstva.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

3. seduta, del giorno 22 settembre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša.**

Commissario governativo: Dr. G. **Antonietti**, i. r. consigliere di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10½ a. m., essendo presenti 29 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale dell' ultima seduta, che viene approvato con una rettifica del presidente.

Si dà comunicazione alla camera di una petizione pervenuta da Adelaide ved. Meneghello di Sebenico, per un aumento dello stipendio del figlio.

Gli on. *Lapenna, Gligo* e *Rossignoli* prestano la solenne promessa.

Si passa all' ordine del giorno.

Ljubić (*rel. della magg. della giunta*) legge il rapporto sull' elezione del deputato dal collegio dei maggiori censiti di Spalato, proponendone l' annullamento, e ciò in vista all' illegale procedere della commissione elettorale, la quale, ammettendo voti nulli in favore dell' on. Mladineo ed escludendo voti validi per il controcandidato, alterò essenzialmente il risultato dell'atto elettorale.

Danilo (*rel. della min. della giunta*) espone come due membri non abbiano potuto accordarsi coll' opinione della maggioranza della giunta e come essi abbiano perciò insinuato un voto di minoranza. Questa ritiene che alcuni dei voti esclusi dalla maggioranza debbano considerarsi come validamente dimessi ed esclude alla sua volta altri voti dalla prima non impugnati, venendo però alla conclusione che il risultato dell' elezione non sia alterato, motivo per cui propone che l' on. Mladineo venga riconosciuto come deputato legalmente eletto.

Rossignoli. Non intende di sollevare la questione in linea alla legalità dell' esclusione dei voti ed alla competenza della dieta a sindacare l' operato della commissione elettorale: egli si limiterà a dimostrare come i voti esclusi dalla giunta sieno pienamente legali. Premette però di non poter accettare gli appunti da quest' ultima fatti al commissario governativo, il quale si diresse in conformità alla legge, da lui conscienziosamente studiata ed applicata. Premette del pari di non ammettere che la commissione elettorale abbia ingiustamente escluso dalla votazione il guardiano di Sinj, il quale non comprovò l' asserita carica, nè la legale

Pokrajinski sabor dalmatinski. XIII zasidanje.

3. sidnica, dneva 22 rujna tek.

Predsidnik: vitez S. **Ljubiša.**

Vladin povirenik i D.r J. **Antonietti**, c. k. namistnički savitnik.

Sidnica je otvorena na 10½ urih, budući su prisutni 29 zastupnikah.

Tajnici čitaju slovinski i talijanski zapisnik zadnje sidnice, koji bi odobren sa jednom popravkom predsidnikovom.

Priobćuje se skupštini prošnja, poslata po Adelki udovi Menegello iz Šibenika, da joj se poveća sinu podpora.

Častni *Lapenna, Gligo* i *Rossignoli* svetčano se zavituju.

Prelazi se na dnevni red.

Ljubić (*izv. već. odborove*) čita izvišće o izboru zastupnika iz skupa veleporeznikah Splitskih, predlagajuć, da se uništi, pošto je povirenstvo *nezakonito postupalo*, jer primajuć ništetne glasove na korist Mladinea a izključivajuć valjane glasove za protustavnika, bitno je izopačilo izpadak izbornog čina.

Danilo (*izv. manj. odborove*) razlaže, kao dva člana nisu se mogla složiti sa mnenjem većine odborove, te kako su radi toga podnili predlog manjine. Ova děrži. da nikoliko glasovah, izključenih po većini moraju se smatrati kao valjano dati, a sa svoje strane izključuje druge glasove, od većine nepobivane, dolazeć pak na zaključak, da izpadak izbora nije izopačen, radi česa predlaže, neka se častni Mladineo priznade kao zastupnik, zakonito odabrat.

Rossignoli. Nijemu namira, podići pitanje o zakonitosti isključenja pojedinih glasovah i o nadležnosti saborove, da radnju povirenstva prorešeta: on će se ograničiti na dokaz, kako su podpuno zakoniti glasovi, što ih odbor izključuje. — Ali prije svega izriče, da nemože primiti, što odbor vladinu povireniku prigovara, koji se je děržao zakona, po njemu dobro proučenu i upotribljenu. Predstavlja isto, da nepripušta, da je izborno povirenstvo nepravedno izključilo od glasovanja poglavicu samostana Sinjskog, koji nije dokazao tvěrdjenu službu, niti da samostan zakonito zastupa. Dodaje, da u drugim izborima veleporeznikah izborno pravo sa-

Digitized by Google

rappresentanza del convento. Avverte, che altre volte a Spalato, nell' elezione dei maggiori censiti, il diritto elettorale dei conventi fu esercitato, non dai guardiani, ma dai sindaci. Il sig. Stefano Tripalo precisamente, sindaco dei francescani di Spalato, votò una volta nelle rappresentanze del convento. Nell' elezione, sulla quale ora si discute, il presidente della commissione pregò il guardiano di Sinj a voler in un qualunque modo giustificare la sua veste, ed alla di lui risposta di non possedere al momento i rispettivi documenti, lo invitò a volerseli procurare, assicurandolo che la commissione lo avrebbe atteso. Il guardiano però si allontanò, nè più ricomparve. L' oratore passa dopo ciò ad esaminare uno per uno i voti esclusi dalla giunta e giunge alla conclusione che tutti sieno validi e come tali debbano ammettersi. Indipendentemente però da tale dimostrazione, l' oratore ritiene che col riconoscere alla dieta il diritto di esaminare se all' elettore competa o meno il diritto elettorale e di fare per tal modo quasi un nuovo protocollo d'elezione, si stabilisca un precedente assai pericoloso. Le maggioranze possono in tal guisa sopprimere a loro agio le minoranze ed al voto degli elettori sostituire quello della dieta. Questa ha indubitatamente assai estesi poteri, ma conviene badar bene di non abusarne. La medaglia potrebbe rovesciarsi e quelli appunto che in oggi sostengono questa pericolosa teoria potrebbero rimanerne una volta pregiudicati. L' autorità politica, la commissione elettorale, la dieta vegliano sulla legalità dell' atto elettorale, a seconda dei diversi suoi stadi: ma il pretendere che la dieta si sostituisca da sola alle attribuzioni di tutti questi fattori, è accordarle un potere eccessivo, non ammesso dallo stesso regolamento elettorale, il quale vuole protette anche le minoranze. Se così fosse di fatti basterebbe, come udì osservare da persona autorevole, che non è del suo partito, il far comparire semplicemente in una giornata gli elettori e assumerne, senz' altre formalità, il voto: la dieta farebbe il resto. Fra gli atti politici vi son molti, che sebbene non si concilîno coll' equità e colla giustizia, trovano nondimeno la loro scusa in certe ragioni d' opportunità: anche queste però mancano affatto nel caso presente, per cui l' oratore voterà per la convalidazione dell' elezione, nella lusinga che l' ecc. Dieta vorrà fare altrettanto. *(Approvazione)*.

Ivellio. Ieri si sostenne che alla dieta non ispetti d' invigilare la legalità dell' operato della commissione elettorale; oggi si va più avanti e le si nega a dirittura il diritto di pronunciarsi anche in merito alla legalità de' singoli voti. In questa maniera però risalta più luminosamente il còmpito della dieta di sorvegliare la legalità di tutti i passi formali voluti dal regolamento elettorale. Per valutare la validità dei singoli voti, bisogna avere delle conoscenze personali, che l'oratore non possiede e perciò s' asterrà dal pronunciarsi in tale argomento. Egli si limiterà a sostenere, come fece ieri, che anche il procedimento della commissione elettorale essendo demarcato dal regolamento, ogni infrazione di questo origina una falsa commissione e vizia con ciò l' intero atto elettorale. Nello svolgere la sua tesi, l' oratore s' asterrà bene dal demolire quanto di più caro e prezioso vanta la provincia; non rivolgerà le sue parole a quei cuori di fibra sensibile, che si lasciano commuovere fino all'applauso al quadro di alcuni cc. rr. capitani distrettuali, e commissari attaccati nell' esercizio delle loro mansioni ufficiose che giurarono di legalmente disimpegnare e per le quali sono retribuiti; non porterà nemmeno la questione sul campo personale, come fece ieri un oratore di sinistra....

Piperata. All' argomento! all' argomento!

Ivellio. Egli si rivolge chi sente il bisogno di dir nero al nero e bianco al bianco, e viene subito all' argomento. *(Oh bravo! da sinistra.)* L' oratore, in una lunga esposizione, si fa a sostenere la tesi, che quegli ch' entra nella sala elettorale munito di una carta di legittimazione ha in suo favore la presunzione ch' egli sia precisamente colui, a di cui nome la carta stessa venne intestata, e che perciò deve senz' altro essere ammesso ad esercitare il suo diritto elettorale, e che a comm. gov. non compete punto la facoltà d' investigare l' identità della sua persona. Se questo individuo possiede perciò due carte di legittimazione, dovrà due volte essere ammesso al voto. Forti motivi determinano l' oratore a preferire questa alla contraria interpretazione e ritiene indispensabile che la dieta faccia quanto sta in lei, per procurare che la pratica si fissi rispetto a questo importantissimo momento dell' elezione. Propone infine una risoluzione, con cui la dieta deplora il contegno illegale serbato dal commissario governativo nell' elezione di Spalato ed invita il governo a raccomandare a' suoi organi di procedere in conformità alla legge, dichiarando intanto che voterà per la proposta della maggioranza della giunta.

Lapenna. Il preopinante ritenne di rendere, col suo esordio, facile a sè stesso il còmpito, e non s' accorse che facilitava invece, quello dell' oratore. L' on. Ivellio disse che non avrebbe parlato per quelli che la pensano diversamente da lui ed in questo modo volle in antedecenza assicurarsi uditori convinti de' suoi assunti e sbarazzarsi in un modo assai facile degli oppositori. L' oratore invece, nel mentre va ad assumere in esame le dichiarazioni del preopinante, dichiara di voler parlare per tutti e dimostrare come queste non sieno che continue contraddizioni, le quali appoggiano le vedute svolte dall' on. Rossignoli. L' on. Ivellio propugna in fatti per la dieta il diritto di prendere in esame la validità de' singoli voti elettorali, e poi dice che non gli è possibile di occuparsene, perchè gli mancano le necessarie conoscenze personali: ammette quindi che il solo comm. gov., come osservò l' on. Rossignoli, sia grado di ciò fare. Confutò poi sè stesso ed apppoggiò l' on. Rossignoli quando disse che còmpito della dieta è di vegliare sulla regolarità dell' atto elettorale — e in ciò l'oratore gli dà ragione — senza però accorgersi che ciò esclude il diritto di rifare l'atto elettorale e di usurpare un territorio non riservato alla competenza della dieta. Non meno contraddittoria è l'altra dichiarazione, con cui, premessa la questionabilità della tesi se al comm. gov. spetti o meno il diritto di escludere dalla nomina della commissione elettorale i votanti per procura, giunge alla conclusione di fare un rimprovero al comm. gov. di Spalato, che sciolse la tesi medesima in modo già altre volte e da altri capitani distrettuali praticato. È un idea ben strana poi, o meglio anzi un controsenso, il sostenere, che la carta di legittimazione, indipendentemente da qualunque altro documento, basti a determinare il diritto di chi la possiede ad eleggere i membri della commissione, com' è un controsenso il dire che un individuo, il quale entri in dieta con una carta di legittimazione non sua, abbia ciò nondimeno il diritto di legalmente sedervi. Rimpetto a simili contraddizioni, non vale la pena di discutere e l' oratore si limita ad appoggiare l'on. Rossignoli.

Ivellio. O l' on. Lapenna non l' ha bene compreso o egli si è male espresso. Egli disse di non voler entrare nell' esame della validità de' singoli voti, per occuparsi soltanto della tesi, che un vizio nella costituzione della commissione basta a invalidare l' intero atto elettorale e che nella carta di legittimazione sta la presunzione, che la persona la quale la possiede sia la vera. L' oratore ripete le anteriori dichiarazioni, per dimostrare ch' esse non implicano alcuna contraddizione e insiste nella fatta proposta.

Klaić farà una semplice osservazione. Sul diritto, che viene contestato alla dieta di entrare nel merito dei singoli voti, la legge non parla: essa si limita a stabilire che alla dieta spetta la decisione sull' ammissibilità degli eletti. In questo silenzio della legge però egli ritiene che tale diritto competa alla dieta in modo

mostana bi sveršeno ne po poglavici, nego po upravitelju dobarah samostanskih. Gospodin Stipe Tripalo uprav. upravitelj u ime franjevacah Sinjskih, glasovaše jedan put kao zastupnik samostana. U izboru, o kojemu se sada razpravlja, predsidnik povirenstva zamoli poglavicu samostana Sinjskog, neka na ikakav način opravda zastupstvo a na njegov odgovor, da za čas neima prepisane izprave, pozove ga, neka se ih dobavi, uviravajući ga, da će ga povirenstvo čekati. Predstojnik taj pako udalji se, niti se već povrati. Govornik prelazi zatim na razvidjanje jednog po jednog svih glasovah, izključenih po odboru, i dolazi do zaključka da su svi valjani i kao takvi moraju se primiti. Nego negledajuć na to dokazivanje, govornik dèrži, priznavati saboru pravo, da razvidi, dali biraču pripada izborno pravo ili ne, te da na taj način skoro novi zapisnik biranja sastavi, ustanovljuje primer mnogo pogibeljan. Većine na taj način mogu po volji tlačiti manjine, te glasovanje biračah zaminiti glasom sabora. Ovaj bez dvojbe imade puno širije vlasti, ali valja dobro paziti, da se to neupotrebi na zlo. Kolajna se može izvèrnuti, pak oni isti, što danas tu pogibeljnu teoriju brane, mogli bi nekad oštećeni ostati. Politička vlast, izborno povirenstvo, sabor paze na zakonitost izbornog čina po različitome njegovu stanju: ali pitati, da sabor sam po sebi izmini sve te čimbenike, biva, dati mu prećeranu vlast, nepripušćenu po samome izbornome pravilniku, koji želi zaštitu i manjine. Za to bi dostatno bilo kako je čuo od osobe odvažne, koja nespadaše njegovoj stranci, učiniti samo, da se u jedan dan prikažu svi birači, i upisati bez ikakve druge formalnosti, njihovo glasovanje; sabor bi ostalo učinio. Izmedju političkih činovah ima ih mnogo, koji, akoprem se neslažu sa ravnopravnošću i sa pravicom, ipak nahode opravdanje u nekakvim razlozima shodnosti: ma i takovi manjkaju u ovome slučaju, radi česa će govornik glasovati za potvèrdu izbora, uzdajući se, da će visoki sabor isto uraditi. *(Odobravanje)*.

Ivellio. Jučer se tèvrdjaše, da na sabor ne spada bditi nad zakonitosti radnje izbornog povirenstva; danas idu dalje, te mu odriču s' mista pravo, izreći svoju i glede zakonitosti pojedinih glasovah. Na taj način pak sjajnije se iztiče zadaća saborova, da nadgleda zakonitost svakog stupnja formalnostih, koje iziskuje izborni pravilnik. Za ociniti valjanost pojedinih glasovah, mora se imati osobnih poznanstvah, koje govornik neposiduje, te će se zbog toga uzdèržati, da se u tome pogledu izrazi. On će se stegnuti, da tvèrdi, kano se činjaše jučer, da budući je postupak izbornog povirenstva takodjer obilježen po izbornome pravilniku, svaka povrida ovoga, uzrokom je nepravilnog povirenstva i izopačuje s'otim vas izborni čin. U razlaganju svoga stavka, govornik uzdèržati će se dobro, da ne poruši, koliko pokrajina ima najdražega; neće obratiti svoje riči sèrdcama tanke žice, koji se puštaju ganuti, te povladjuju slike nekojih kotarskih poglavarah i poverenikah, napadnutih u vèršenju svojih službenih dužnostih, koje su se zakleli zakonito obavljati i za koje su plaćeni; neće ni prenašati na osobno polje ovo pitanje, kako je jučer učinio jedan govornik od live strane....

Piperata. Na stvar! na stvar!

Ivellio. On se obraća onomu, koji osića potribu reći cèrnomu cèrno, a bilomu bilo, pa će odma doći na stvar. *(Oh! bravo! s' livice)*. Govornik, u dugome razlaganju nastoji uzdèržavati načelo, da oni, koji u izbornu dvoranu stupi, providjen sa ovlastnicom, ima za se predmnivu, da je baš oni, čije ime bi upisato na kartu, te zato da ga s'mista moraju pripustiti, da vèrši svoje izborno pravo, a da vladinome povireniku nepripada oblast, iztraživati istovetnost njegove osobe. Ako daklen takva osoba posiduje dvije ovlastnice, mora biti dva puta pripuštena na glasovanje. Jaki razlozi prinudili su govornika, da ovome tumačenju dade prednost prema protivnome i dèrži, da je potribito, da sabor učini, što je do njega, za se pratiku i oko tog prevažnog izbornog posla utvèrdi. Predlaže napokon odluku, kojom sabor žali nezakonito postupanje vladinog povirenika u Splitskim izborima i pozivlje vladu neka svojim poslovačima preporuči, da po zakonu rade, te još opaža, da će glasovati za predlog većine odborove.

Lapenna. Predgovornik dèržaše, da će uvodom, olakšati sam sebi zadaću a nemišljaše, da je medjutim ju olakšao govorniku. Častni Ivellio reče, da neće govoriti za one, koji drugačije misle nego on, te na taj način htiše unaprid osigurati si slušaoce, osvidočenje o njegovu dokaživanju a osloboditi se najlakšim načinom od protivnikah. Govornik nasuprot, dočim ide uzeti na pretres razlaganja predgovornikova, očituje da će govoriti za svakoga i da će dokazati, kako to nisu nego neprestana protuslovja, koja podupiru mnenja častnog Rossignola. Častni Ivellio bori se upravo, da saboru dobavi pravo da u pretres uzme valjanost pojedinih izbornih zakonah, a posli kaže, da mu nije moguće s' tim baviti se, jer mu manjkaju potrebita osobna znanstva; pripušta daklen, kao opažaše častni Rossignoli, da je sami vladin povirenik u stanju to učiniti. Pobi zatim sam sebe i podupre čast. Rossignola, kada reče, da je saborova zadaća, paziti na pravilnost izbornog čina, a u tomu govornik mu daje razlog, bez da je pak opazio, da tako isključuje pravo, preinačiti izborno dilo i preoteti zemljište, neostavljeno nadležnosti sabora. Ne manje je protuslovno drugo razlaganje, kojim, akoprem pripušta, da je priporno pitanje, dali vladinu povireniku pristoji ili ne pravo, izključiti pri imenovanju izbornog povirenstva biračke punomoćnice, dolazi do zaključka, da ukori vladina poverenika Splitskog, koji rišaše pitanje, kano običavaše rišiti isto već ostale pute on i drugi koji kotarski poglavar. Pa baš je čudnovato, ili bolje protuslovno, tvèrditi, da ovlastnica bez ikakve druge izprave, može biti dostatna odlučiti o pravu onoga, koji ju u ruci dèrži da odabere članove povirenstva, kako je protuslovje, reći, da osoba, ulazeć u sabor sa virodajnicom, ne njegovom, ništa ne manje ovlaštena, siditi u njemu. Prema takvim protuslovjima, ne zaslužuje, razpravljati, te govornik se steže na podupiranje predloga častnog Rossignola.

Ivellio. Ili ga častni Lapenna nije dobro razumio, ali se je on zlo izrazio. On je rekao, da neće ulaziti u izpitivanje o valjanosti pojedinih glasovah, za baviti se samo o dokazu, da pogriška u sastavljanju povirenstva dostatna je, za učiniti nevaljanom svu radnju izbornu, i da u ovlastnici stoji predmniva, da je osoba ona, što ju posiduje, ista. Govornik opetuje prijašnja razlaganja, za dokazati da u njima nema protuslovja te nastoji u učinjenome predlogu.

Klaić. Samo će jednu opazku učiniti. O pravu, što se saboru odriče, da se jezgrom pojedinih glasovah bavi, zakon ne govori: on se ograniči na to, da ustanovi, da saboru pripada odluka o pripustu odabranih. U takvome mučanju zakona pak on dèrži, da to pravo pripada saboru bezgranično i bezuvitno. Na podporu svojega

Digitized by Google

illimitato ed incondizionato. In appoggio della sua opinione, cita l' esempio di parecchie diete dell' Austria e di alcune precisamente in cui sono in maggioranza i *Verfassungsfreunde*, padri dell' attuale constituzione, le quali più di una volta sostituirono un altro deputato a quello proclamato eletto dalle rispettive commissioni elettorali ed entrarono quindi nell' esame della validità dei voti, dei quali alcuni annullarono ed altri, esclusi dalle commissioni, dichiararono validi. Nello stesso modo, l' on. Lapenna non potrà contraddirgli, procedette anche il *Reichsrath*, il quale nelle elezioni precisamente del grande possesso, dichiarando invalidi i voti dimessi dai cosidetti beneficiari, fece delle sostituzioni di deputati. In quanto poi al secondo punto, a quello cioè che riguarda l'ammissione dei votanti per procura nella nomina della commissione elettorale, lo trova questionabile e vorrebbe che una novella alla legge sciogliesse il quesito. Ma di ciò nel caso concreto non si tratta: quello ch' egli impugna si è il diritto al comm. gov. di decidere lui in un qualsiasi modo la questione.

Lapenna. È d' accordo coll' on. Klaić che vi sieno dei casi, in cui la dieta possa entrare nell' esame del diritto di voto, ma non ammette che ciò possa verificarsi quando manchino reclami da persone autorizzate ad insinuarli. Qualora le liste elettorali sieno passate in giudicato senza che contro di esse sia stato prodotto alcun ricorso, non può concedere che la dieta si arroghi tale diritto, contro la volontà degli stessi elettori, i quali, non reclamando, assentirono alla lista. Nel caso dei beneficiari però, il loro diritto venne impugnato mediante ricorsi prodotti alla commissione elettorale e perciò il *Reichsrath* ebbe ad occuparsene. Relativamente poi al secondo punto, l' oratore scorge una contraddizione nell' assunto propugnato dall' on. Klaić. Se in fatti, nel silenzio della legge, il comm. gov. non dovesse essere quegli che verifica la legittimazione dei votanti per procura nella nomina della commissione elettorale, a chi mai tale cómpito potrebbe spettare? Alla commissione no, perchè non esiste, ed altro fattore, che non sia il comm. gov., non v' è. Così anche avviene nelle elezioni per il *Reichsrath*, e l' oratore legge il § 33 del relativo regolamento elettorale, il quale espressamente devolve al comm. gov. il diritto di verificare la legittimazione per l' elezione della commissione elettorale. E se così non fosse di fatti mai si potrebbe devenire all' elezione di questa.

Klaić. Ammette le premesse dell' on. Lapenna, ma non la conclusione, poichè non vuole che al comm. gov. sia accordato alcun diritto oltre a quello che espressamente gli è riservato dalla legge. E guai! se fosse altrimenti: le elezioni sarebbero allora a discrezione dei capitani distrettuali. Osserva poi, in quanto al primo punto, che i ricorsi contro i beneficiari erano stati prodotti al *Reichsrath* e non già alle commissioni elettorali, presso le quali gli elettori potevono elevare a voce le eventuali loro eccezioni.

Presidente. Deve deplorare che la discussione sia passata sul campo di negare alla dieta un diritto espressamente riservatole dalla legge. Per rivendicarle tale diritto contestato, egli legge il § 59 del regolamento.

Ljubić *(rel.)* si accorda in tale questione col sig. presidente, e riassumendo in un lungo discorso i risultati della discussione, osserva di aver inteso delle cose assai ben dette, ma che non possono indurlo a mutar d' opinione. Rispondendo all' on. Rossignoli, combatte ad una ad una le eccezioni da lui mosse e sostiene l' invalidità dei voti impugnati dalla giunta. All' osservazione che la medaglia potrebbe rovesciarsi in quanto alla maggioranza della dieta, controppone l' altra che lo stesso potrebbe avvenire rispetto ai capitani distrettuali, e che quello che intanto a tutti deve egualmente premere si è che la legge non venga violata. È questione di moralità il non ammettere in dieta chi non vi è mandato dalla maggioranza degli elettori; spera che com' egli non rimase scosso ne' suoi convincimenti, non lo saranno stati neppure gli altri che condividevano le sue vedute e raccomanda alla dieta di accettare la proposta della maggioranza della giunta. *(Durante questo discorso avvengono dei disordini susseguiti da una prolungata agitazione nelle gallerie; il presidente le ammonisce ripetutamente e da ultimo invita gli organi di polizia ad allontanare i perturbatori dell' ordine).*

Danilo *(rel. della min.)* insiste per la proposta di convalidazione.

Si procede alla votazione, per appello nominale, sulla proposta della giunta che l' elezione dell' on. Mladineo venga annullata: essa è respinta con voti 17 contro 13.

(Contro la proposta votano gli on: *Alesani, Antonietti, Bajamonti, Danilo, Desković, Gligo, Lapenna, Ljubiša, Milković, Mladineo, Petranović, Piperata, Ponte, Rossignoli, Trigari, Vojnović* G., *Vuletić*; per la proposta gli on: *Budmani, Cingria, Fontana, Ivellio, Klaić, Ljubić, Luković, Monti, Paštrović, Ristović, Šupuk, Vojnović* C., *Vranković.)*

Antonietti *(comm. gov.)* Non essendo dal regolamento elettorale in modo espresso risolta la questione, se ai procuratori dei maggiori censiti spetti il diritto di prendere parte alla nomina della commissione elettorale, crede che in questo riguardo non possa dirsi illegale il contegno del capitano distrettuale di Spalato, giustificato da una pratica di oltre 13 anni, e perciò non potrebbe accettare la risoluzione proposta dall' on. Ivellio, che non trova fondata nel regolamento elettorale.

Ivellio chiede che la votazione sulla sua proposta segua per appello nominale.

La risoluzione proposta dall' on. Ivellio viene respinta, per appello nominale, con 15 contro 14 voti.

(Votano per il *no* gli on: *Alesani, Antonietti, Bajamonti, Desković, Gligo, Lapenna, Ljubiša, Milković, Mladineo, Petranović, Piperata, Ponte, Rossignoli, Trigari, Vuletić*; per il *sì*, gli on: *Budmani, Cingria, Danilo, Ivellio, Klaić, Ljubić, Luković, Monti, Paštrović, Ristović, Supuk, Vojnović* G., *Vojnović* C., *Vranković.)*

Presidente. In data 12 dicembre 1873 pervenne alla presidenza della dieta un telegramma dell' on. deputato Botteri, col quale annunziava di deporre il mandato. Comunicando il giorno susseguente tale telegramma alla dieta, il presidente ebbe a dichiarare, che non sentendosi autorizzato a ritenerlo autentico, avrebbe atteso uno scritto dell' on. Botteri, per procedere sulla sua rinunzia in conformità allo statuto. Su tale dichiarazione, la camera non fece allora alcuna osservazione. Un invito successivamente rivolto dalla presidenza all' on. Botteri, perchè volesse dichiararsi in linea all' autenticità del telegramma, restò inevaso, e ripetuto, l' on. Botteri si limitò a rispondervi, che consultati i suoi elettori e per evitar loro gli incommodi ed i dispendî di una nuova elezione, avea trovato opportuno di non rinunziare. Siccome con tale risposta restava tuttora inevasa la domanda se il telegramma fosse autentico o meno, il presidente incaricò il podestà di Cittavecchia a voler assumere in proposito a protocollo il sig. Dr. Botteri. Non essendosi però neppure con questo mezzo potuto ottenere alcun effetto, non resta altro alla presidenza che di assoggettare l' incidente alle deliberazioni dell' ecc. dieta, ed apre sul medesimo la discussione.

Danilo propone che il quesito sia rimesso allo studio preliminare di un comitato.

Lapenna. Siccome questo argomento non istà all' ordine del giorno, domanda che sia portato in quello della prossima seduta.

Presidente osserva che a tenore del regolamento interno egli può fare in qualunque momento comunicazioni alla dieta, senza bisogno di comprenderle nell' ordine del giorno.

mnenja, navadja primer različitih saborah Austrijanskih, i baš nikojih, u kojim su u većini *ustavovirci*, otci sadašnjeg ustava, koji više od jednog puta zaminiše zastupnika, proglašena odabratim po dotičnim povirenstvama izbornim, drugim zastupnikom, te ulazaše daklen u ispitivanje o valjanosti glasovah, od koji gdikoje uništiše a druge očitovaše valjanim, akoprem po povirenstvu odbačeni. Na isti način neće mu moći častni Lapenna protusloviti, da je i *cesarevinsko viće* postupalo, koje baš u izborima velikih poreznikah proglasiše nevaljanim glasove, date po tako zvatim nadarbenicima, i preduze zaminu zastupnikah. Tič druge točke, one to jest koja se odnosi na pripust biračah sa punomoćnicama u imenovanju izbornog poverenstva, on nahodi, da je priporno i htio bi da dodatak k' zakonu riši pitanje. Ali o tome se u ovome slučaju ne radi: ono što on pobiva to je pravo, što bi povirenika vladina išlo, da na ikoji način odlučuje o pitanju.

Lapenna. Slaže se sa častnim Klaićem, da ima slučajevah, u kojima sabor može se upustiti u izpitanje prava glasovanja, ali ne pripušta, da bi se to moglo sbiti kad nema utokah sa strane onih, koji su na to ovlašćeni. Kad su izborne listine zadobile pravnu moć bez da je itko proti njima utok podnio, nemože dopustiti, da si sabor prisvoji takvo pravo proti volji samih biračah, koji nežaleći se, pristaše na listu. U slučaju sa nadarbenicima pak, njihovo je pravo bilo priporno uslid utokah, upućenih na ibzorna povirenstva, te zato se *Reichsrath* s' njima bavljaše. Odnosno na drugu točku, govornik opaža protuslovje u zadaći čast. Klaića. Ako baš, mučeći zakon, vladin povirenik nebi imao biti onaj, koji obistinjuje oblastnice biračah sa punomoćima u imenovanju izbornog povirenstva, komu bi ta zadaća mogla ikada pripasti? Povirenstvu ne, jer ne obstoji, a drugog čimbenika nema, do vladina povirenika. Tako biva i u izborima za *Reichsrath*, te govornik čita § 33 dotičnog izbornog pravilnika, koji naročito ostavlja vladinu povireniku pravo, da obistini oblast za biranje izbornog povirenstva. A da tako baš nebi bilo, nikad se nebi moglo doći do izbora ovoga.

Klaić. Pripušta predmete čast. Lapenne, ali ne zaključke, jer ne hoće, da se vladinome povireniku dozvoli ikakvo drugo pravo da onoga, što mu zakon naročito doznačuje. A jao! Kad bi drugčije bilo: izbori bi onda bili u samovolji kotarskih poglavarah. Opaža pak tič pèrve točke da su utoci proti nadarbenicima bili podnešeni Reicsrathu a ne izbornome povirenstvu, kojemu su birači mogli podići ustmeno svoje prigovore.

Predsidnik. Mora žaliti, da je razlaganje prešlo na polje gdi se odriče saboru jedno pravo, ostavljeno mu naročito po zakonu. Za prisvojiti mu opet to prigovoreno pravo, čita § 59 pravilnika.

Ljubić (*izv.*) slaže se u tome pitanju sa gosp. predsidnikom, i sakupeći u podugačkom govoru izpadke razpravе, opaža, da je čuo stvarih, predobro rečenih, ali koje ga nemogu navesti, da mnenje promini. Odgovarajuć čast. Rossignolu, pobija jedan po jedan sve prigovore, što ih je on podigao i tvrdi nevaljanost glasovah, pobivenih po odboru. Na opazku, da bi se kolajna mogla izvèrnuti, što se tiče većine sabora, protustavlja drugu, kako se isto može dogoditi glede kotarskih poglavarah, i da medjutim ono, što mora zanimati svakoga jednako, jest to, da se zakon ne tlači. Pitanje je ćudorednosti, neprimati u sabor, tko nije poslat unj od većine biračah; nada se, da kako on nije ostao uzdèrmat u svojim osvidočenjima, neće biti ni drugi, koji su dilili njegova mnenja, te priporučuje saboru, neka primi predlog većine odbora. (*Tečajem ovoga govora sbiju se neredi na trimovima, sa poslidicama poduljeg komešanja; predsidnik opominje ih opctovano i najzad pozivlje redarnike, neka udalje smetaoce reda*).

Danilo (*izv. manj.*) Nastoji o predlogu potvèrde.

Preduzimlje se glasovanje imenitim pozivom o predlogu odborovu, da se izbor čast. Mladinea uništi: odbačen je su 17 glasovah proti 13.

(Proti predlogu glasuju častni: *Alesani, Antonietti, Bajamonti, Danilo, Desković, Gligo, Lapenna, Ljubiša, Milković, Mladineo, Petranović, Piperata, Ponte, Rossignoli, Trigari, Gj. Vojnović, Vuletić;* za predlog čast. *Budmani, Cingria, Fontana, Ivellio, Klaić, Ljubić, Luković, Monti, Paštrović, Ristović, Šupuk, K. Vojnović, Vranković*.)

Antonietti (*vl. pov.*) Budući po izbornom pravilniku nije naročito rišeno pitanje, da li punomoćnicima veleporeznikah pripada pravo, da udioništvuju pri imenovanju izbornog povirenstva, misli, da u tomu pogledu nemože se reći nezakonito postupanje kotarskog poglavara Splitskog, opravdano pratikom od 13 godinah, te zato nebi mogao primiti odluku, predloženu čast. Ivelliom, koju nenahodi utemeljenu na izbornome pravilniku.

Ivellio pita, neka se o njegovu predlogu glasuje imenitim pozivom.

Odluka, predložena po čast. Ivelliu bi odbačena, imenitim glasovanjem su 15 glasovah proti 14.

(Glasuju za *ne* čast. *Alesani, Antonietti, Bajamonti, Desković, Gligo, Lapenna, Ljubiša, Milković, Mladineo, Petranović, Piperata, Ponte, Rossignoli, Trigari, Vuletić*; za *da* častni: *Budmani, Cingria, Danilo, Ivellio, Klaić, Ljubić, Luković, Monti, Paštrović, Ristović, Šupuk, Gj. Vojnović, K. Vojnović, Vranković.*)

Predsidnik. Na 12 prosinca 1873 dobi predsidništvo sabora bèrzojavku čast. zastupnika Botteria, kojom navistivaše, da polaže mandat. Priobćujuć dan zatim taj bèrzojav saboru, predsidnik bio se je izjavio, da budući se nedèrži ovlašćenim, smatrati ga autentičnim, da će čekati pismo čast. Botteria, za postupati s njegovom odrekom po ustavu. O toj izjavi, visoki sabor onda ništa neopazi. Poziv, za tim upravljen od predsidništva čast. Botteru, neka se izjavi o autentičnosti bèrzojava, ostade bez odgovora, te opetovan, Gosp. Botteri ograniči se na odgovor, da savitovate svoje birače, i za prištediti njima neprilike i troškove novog izbora, našao je shodno, neodreći se. Budući s' otim odgovorom ostade još nerišeno pitanje, dali je bèrzojav bio autentičan ili ne, predsidnik naredi načelniku Starogradskomu, neka u tome pogledu primi na zapisnik gosp. D.ra Bottera. Pošto pak ni takvim sredstvom nemogaše se postići nijedan uspih, nepreostaje ino predsidništvu, nego podvèrći slučaj odluci visokog sabora, i otvora vrhu toga razpravu.

Danilo predlaže, neka se pitanje predade na predtečno proučenje jednog odbora.

Lapenna. Pošto ovi predmet nestoji na dnevnome redu, pita, neka se ostavi na isti drugog dana pretresati.

Predsidnik opaža, da po unutarnjemu pravilniku on može u svaki čas priobćenja davati saboru bez potribe, da ih stavi na dnevni red.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Danilo aggiunge che su tali comunicazioni è libero del pari ad ogni deputato di avanzare delle proposte. Se la sua, del resto, venisse accolta, l' elezione del comitato potrebbe seguire nella prossima seduta.

Ljubić s' accorda coll' on. Danilo in quanto al merito della sua proposta; la modifica però nel senso che il comitato sia composto di 3 membri e che all' elezione del medesimo si devenga in giornata, non ritenendo necessario che una proposta, fatta sopra una comunicazione del presidente sia compresa nell' ordine del giorno.

Danilo accede.

Posta a votazione, la proposta Ljubić viene accettata.

Presidente invita la dieta a dimettere le schede per l' elezione del comitato. (*La minoranza ha intanto abbandonato la sala, e la dieta non è più in numero legale).*

Presidente leva la seduta alle ore 1. 10 p. m., avvertendo, che del giorno della prossima i signori deputati saranno avvertiti, per iscritto, a domicilio.

Interno.

Vienna, 20 settembre. Il borgomastro della città di Vienna ha pubblicato il seguente appello: "Concittadini! Quegli eroici che fecero parte della spedizione austriaca al polo nord giungeranno a Vienna nei prossimi giorni. Senza proprio vantaggio, animati soltanto dal desiderio di toglier il velo misterioso che copre le regioni del polo, essi per più di due anni affrontarono i più orribili pericoli sopportando ogni sorta di privazioni. Finalmente dovettero sagrificar all' infuriar degli elementi il loro bastimento e con esso miglior parte dei loro averi per salvar la vita soltanto. Se ciò non fosse loro riescito sarebbero andati perduti per la scienza i risultati della spedizione.

"Dovunque perciò i nostri viaggiatori al polo nord vengono accolti colle più vive simpatie, e nel loro viaggio di ritorno dovunque salutati con giubilo entusiastico.

"Per noi viennesi però riesce di gioia e di orgoglio il poter salutar questi uomini quali nostri concittadini, avvegnachè le loro gesta ridondano ad onore e gloria dell' Austria, e conseguentemente di noi e di tutti gli austriaci.

"Il consiglio comunale di Vienna era persuaso quindi di dar espressione ai sentimenti di tutta la popolazione, deliberando di prender l' iniziativa perchè si stabilisca un dono nazionale da farsi ai viaggiatori al polo nord. E all' effetto di poter realizzare il suo disegno si rivolge esso a tutti gli austriaci, in ispecialità alle rappresentanze di tutte le città e grandi comuni dell' Austria, primieramente però agli abitanti di Vienna, a Voi, concittadini!

"Fate voi pure del vostro meglio affichè i nostri viaggiatori al polo nord trovino qui la calma e il riposo di cui abbisognano.

"Operiamo noi tutti assieme all' effetto che i valorosi condottieri della spedizione possano render vantaggiosi alla scienza i risultati delle loro scoperte. Ma anche ai loro bravi compagni degni dei più alti elogi, deve venir manifestata la gratitudine della popolazione.

"Gli è perciò che il consiglio comunale invita i suoi concittadini a voler fare delle generose elargizioni pel dono nazionale destinato ai navigatori al polo nord.„

— La *Presse* scrive a tal proposito: "Nei prossimi giorni noi saluteremo fra le mura di Vienna i nostri valenti concittadini, ed è ben naturale che festivo sarà l' accoglimento che si farà loro. Essi giungeranno colla ferrovia del nord e sulla balaustrata della stazione si raccoglieranno i membri del Consiglio comunale e della Società geografica, e il Borgomastro Dr. Felder saluterà i reduci in nome del Comune. La Società dei cantori viennesi prenderà parte alla festa cantando un coro di saluto. La balaustrata della stazione verrà chiusa la sera dell'arrivo e non verrà accordato l' accesso che mediante carta di legittimazione estradata dal Consiglio comunale.

Venerdì o sabato avrà luogo un banchetto per soscrizioni nel salone di cura, al quale prenderanno parte oltre i membri del Consiglio comunale e della Dieta dell' Austria inferiore i membri dell' imp. Accademia delle scienze, della Società geografica, dell' Istituto geologico e meteorologico, del Comitato per la spedizione al Polo Nord, della Società zoologica e botanica e della Società alpina tedesca.

— Un telegramma da Londra di data odierna annuncia che S. M. l' Imperatrice era giunta ieri in Londra col suo seguito e che si recò tosto a Brighton per visitare quel bellissimo acquario. S. M. espresse al *Mayor* la sua piena soddisfazione e ritornò tosto a Londra dove è intenzionata di trattenersi alcuni giorni.

— La *Wiener Zeitung* annuncia: A quanto rileviamo, S. M. l' Imperatrice giungerà qui il 6 ottobre proveniente da Monaco, ed andrà a soggiornare con S. A. I. la serenissima Arciduchessa Maria Valeria, la quale arriverà il giorno prima a Schönbrunn.

Innsbruck, 19 settembre. Secondo annunziano i giornali, i deputati nazionali del Tirolo italiano deliberarono di non deporre il loro mandato, nè di comparire alla Dieta.

Pest, 19 settembre. L' Imperatore è giunto quest' oggi alle ore 7 in Alcsuth in compagnia del barone Edelsheim. L' Imperatore, l' Arciduca Giuseppe, il ministro Szende, il barone Edelsheim e il seguito si recarono tosto alle manovre, che riuscirono splendidamente, e per ordine dell' Imperatore vennero interrotte alle ore 10. Nella conferenza che seguì venne fatta menzione della disciplina, tenuta e sicurezza d' azione delle truppe.

Estero.

Bruxelles, 20 settembre. Il *Nord*, parlando della supposta lettera dell' Imperatore di Russia a Don Carlos dice che se la lettera esiste, essa certamente non contiene alcuna espressione dalla quale si possa inferire, che l' Imperatore sia propenso alla causa dei carlisti.

Parigi, 21 settembre. Un dispaccio carlista sostiene l' autenticità della lettera dello Czar a Don Carlos, aggiungendo che durante le feste di Bilbao un bastimento inglese sbarcò alla costa un carico di munizioni e vestiti pei Carlisti.

Kiel, 20 settembre. Il varo della fregata corazzata *Federico il Grande* ebbe luogo senz' ostacoli nel pomeriggio d' oggi. L' Imperatore ricevette nelle ore a. m. numerose deputazioni, alle quali porse i suoi ringraziamenti per le prove di affezione che ebbe durante tutto il suo viaggio nello Schleswig-Holstein, ispezionò la squadra, e compiè tosto il battesimo della fregata *Federico il Grande.* Al banchetto fece un brindisi alla prosperità della marina e dello Schleswig-Holstein.

Rio-Janeiro, 12 settembre. Le camere vennero chiuse dall' Imperatore con un discorso del trono. L' Imperatore ringraziò per l' interesse dimostrato nella malattia di sua figlia, mise in rilievo le soddisfacenti relazioni coll' estero, l' imperturbata tranquillità all' interno, eccettuato S. Leonardo ove dovettero venir repressi

Danilo dodaje, da vrhu takvih priobćenjah prosto je svakome zastupniku, da učini predloge. Ako bi se pak njegov primio, biranje odbora moglo bi se obaviti u dojdućoj sidnici.

Ljubić slaže se sa čast. Danilom, što se tiče jezgre njegova predloga; ali ga preinačuje u smislu, da odbor bude sastavljen od triuh članovah i da se još danas imenuje, nedèržeći za potrebito, da se jedan predlog na dnevni red stavi, što se odnosi na kakvo priobćenje predsidništva.

Danilo pristaje.

Stavljen na glasovanje predlog Ljubićev, bi primljen.

Predsidnik pozivlje sabor, da sastavi imenice za biranje tog odbora. (*Manjina je medjutim ostavila dvoranu, a sabor nije više u zakonitome broju*).

Predsidnik diže sidnicu na 1 uru i 10 čas. po podne, javljajuć, da će gospoda zastupnici o budućoj biti oznanjeni pismeno u stanu.

Naša zemlja.

Beč, 20 rujna. Gradski Načelnik Bečki proglasio je poziv ovi: „ Sugradjani. Oni junaci, koji udioništvovaše u austrijanskoj sivernoj ekspediciji, bèrzo će u Beč doći. Bez vlastite koristi, oduševljeni samo željom snimiti otajstveni zastirač, što zastire predile kraj sivera, oni više od dvi godine danah zalazìše u najgroznije pogibelji tèrpeć svakojake nevolje. Najposli moradoše zbog prirodnih nepogodah pregoriti svoj brod, i s' njim najbolji dil svoga imanja samo da sebi život spase. Da im nije to pošlo za rukom, ispadci ekspedicije bili bi znanosti propali.

"Naši putnici ka kraju sivera svuda se s' najživljim sućutima dočekuju, i svuda se s' klikovanjem pri povratku njihovu pozdravljaju.

"Radosti naše i ponosa našega što mi Bečlije možemo ove ljude kako svoje sugradjane pozdraviti, i ako su njihove verline Austriji, te i nama i svima Austrijancima na čast i slavu.

"Obćinsko Viće Bečko bijaše dakle uvereno da metne u izgled ćućenje svega pučanstva, te je odlučilo potaknuti na to, da se putnicima ka kraju sivera jedna narodna darovština poda. Da bi naum svoj ostvarilo obraća se na sve Austrijance, osobito na zastupništva svijuh gradovah i velikih obćinah austrijanskih, ali najpèrvo na Bečlije, na Vas sugradjani!

"I vi učinite kako bolje znate da naši putnici ka kraju sivera nadju ovde spokojstvo i počinak koga potribuju.

"Svi skupa dilujmo da junački vodje ekpedicije mogu iznalazke svoje po znanost probitačnim učiniti. Nego i vèrlim njihovim drugovima, najvećih pohvalah dostojnim, ima se očitovati zahvalnost pučanstva.

"Radi česa obćinsko Viće poziva svoje sugradjane neka izvole iz darežljive ruke što priložiti narodnoj darovštini, koja je naminjena za putnike ka kraju sivera.„

— Dnevnik *Presse* piše o tom: Do malo danah pozdavićemo u Beču naše vridne sugradjane, a biće dakako svečano dočekani. Oni će doći gvozdenom cestom sivernom, a pod naslonom postaje skupiće se članovi obćinskoga Vića i Družtva zemljopisnog, a gradski Načelnik D.r Felder na ime Obćine vraćajuće se pozdraviće. Družtvo bečkih pivačah udioništvovaće u veselju, skupa pivajuć jednu pozdravicu. Naslon postaje zatvoriće se u veče prije dolazka putnikah, gdi neće se moći priskupati bez iskaznice od obćinskog Vića izdane.

U petak ili u subotu biće sobet na trošak priložiteljah, to u velikoj dvorani za doček; pri komu će biti članovi obćinskoga Vića i Sabora Austrije dolnje, članovi ces. Akademije znanostih, Družtva zemljopisnog i meteorologičkog, Odbora za ekspediciju ka kraju sivera, Družtva živoslovnog i biljarskog, i družtva gorskog austrijanskoga.

— Bèrzojavka jedna iz Londona pod današnji dan, naviščuje, da je N. V. Cesarica sa svojom pratnjom juče prispila u London, i odmah otišla u Brigton obaći tamošnje vèrlo lipo kupalište. N. V. Cesarica izrekla je *Mayoru* podpuno svoje zadovoljstvo, i zatim odmah povratila se u London, gdi misli nikoliko danah zadèržati se.

Wiener Zeitung naviščuje: U koliko doznajemo N. V. Cesarica prispiće ovde na dan 7 listopada iz Monakova, pa će otići nastavati u Schönbrunn, s' N. C. V. Nadvojvodinjom Marijom Valerijom, koja će na dan prije onamo prispiti.

Insbruk, 19 rujna. Kao što nikoji dnevnici naviščuju, narodni poslanici Tirolske italijanske odlučiše neodreći se punomoćja, i nedoći na pokr. Sabor.

Pešta, 19 rujna. Cesar danas u 7 urih prispi s' baronom Edelsheimom u Alesuth. Cesar, Nadvojvoda Josip, ninistar Szende, baron Edelsheim, i pratnja odmah otidoše na vojničko vižbanje, koje vèrlo dobro ispade, a u 10 urih Cesarevom naredbom obustavljeno. Zatim pri zboru spomen bi red, dèržanje i sigurno dilovanje četah.

Inostranstvo.

Bruselles, 20 rujna. Dnevnik *Nord* govoreć o tobožnjem pismu Cara Ruskoga Don Karlosu, veli, da ako pismo to obstoji, doisto nesadèrži nijedne izreke, iz koje bi se moglo izvesti da je Car naklonjen na razloge karlistah.

Pariz, 21 rujna. Karlistička izvist jedna tvèrdi da je pismo Cara ruskoga Don Karlosu istinito, dodajuć da dok su svetkovine trajale u Bilbau jedan brod engleski izkèrcao je na obalu džebane i odićah za Karliste.

Kiel, 20 rujna. Fregada oklopnjača *Federik Veliki* otisnuta je u more bez zaprike juče po podne. Car prije podne primi mnogobrojnih poslanstvah, kojima zahvali na dokazima ljubavi za svega njegova putovanja odavane mu u Šležvig-Holsteinu; pregleda brodovlje, i i odmah nadi ime fregadi *Federik Veliki.* Pri sobetu nazdravi pomorstvu i Šležvig-Holsteinu.

Rio Janeiro, 12 rujna. Car prestolnom besidom završi vićanje Komorah. Car zahvali na zauzimanje zbog bolesti kćeri njegove: metnu u izgled povoljne odnošaje s' inostranstvom, nepomućeni mir u Dèržavi, osim u S. Leonardu, gdi se morade ugasiti virozakonskih pomamah. Reče, da je nadati se povoljnom izpadku

Digitized by Google

gli eccessi di fanatici religiosi. Disse che si può attendere un favorevole risultato dai raccolti e una giusta ripartizione dei pesi mediante una nuova legge militare; accennò alla necessità di una riforma elettorale, della riorganizzazione dell' istruzione, e delle costruzioni ferroviarie, nonchè di soccorrere l' agricoltura, e conchiuse invitando i deputati a voler, durante l' aggiornamento della sessione, promuovere il benessere del paese.

Roma, 21 settembre. L' anniversario dell' entrata in Roma delle truppe italiane fu solennizzato con una splendida illuminazione. Imponenti masse di gente percorsero le vie. Il popolo festante godette dei numerosi spettacoli e feste popolari organizzate. Imponente riuscì la cerimonia dello scoprimento della lapide commemorativa dei soldati caduti nella giornata del 20 settembre 1870.

Berlino, 22 settembre. La *Nationalzeitung* fa rilevare come il Governo del l' Impero sia intento a mantenere le sue buone relazioni con la Danimarca. Il Governo danese medesimo assicurò di essere del tutto estraneo ai maneggi della stampa che ebbero la loro origine a Copenaghen. L' espulsione di parecchi agitatori danesi dallo Schleswig settentrionale è di natura individuale e non potè provocare trattative diplomatiche, perchè la espulsione dei sudditi esteri è cosa legalmente libera.

Königsberg, 22 settembre. Il tribunale della Prussia orientale ha confermato la sentenza che condanna in prima istanza il vescovo di Ermeland a 200 talleri di multa ed eventualmente a 6 mesi di arresto per illegale insediamento di un parroco.

Breslavia, 21 settembre. Il Congresso dei naturalisti scelse Gratz a luogo di riunione per la prossima assemblea.

Cristiania, 21 settembre. Weyprecht, Brosch e Orel sono qui arrivati. La città, il porto e tutte le navi d' ogni nazione furono imbandierate sfarzosamente. I membri della spedizione sono in ottimo stato di salute. Il console austro-ungarico sig. Reinhardt, diede un banchetto in loro onore.

Amburgo, 22 settembre. Il primo tenente Payer ed il Dr. Kepes giunsero questa mattina alle ore 8 e tre quarti, e furono accolti dalla Deputazione austriaca e dal Comitato di ricevimento. Siccome i navigatori polari erano attesi appena alle ore 9, mancavano alcuni membri del Comitato. La scena del ricevimento fu oltremodo toccante. Il conte Zichy fu il primo a vedere Payer e gli cadde al collo. Payer e Kepes erano commossi sino alle lagrime. Payer disse al conte Wilczek: "La sua opera è ormai riuscita felicemente."

Tutti gli astanti alzarono delle entusiastiche grida di giubilo ed *urrà*, che perdurarono fino a tanto che i reduci e coloro che gli accolsero salirono in appositi equipaggi per recarsi al porto onde ricevere Weyprecht e l' equipaggio della spedizione. Le vie che confinano col porto ed i bastimenti di tutte le nazioni sono splendidamente imbandierati. L' impressione è grandiosa; il tempo bello e sereno. Weyprecht è atteso a mezzo giorno.

— 23 settembre. La spedizione polare austriaca è giunta qui ieri alle ore 11 di notte, frammezzo a grandi manifestazioni di giubilo. Il piroscafo dello stato *Elba* vene inviato a prenderla a Blankenese. Allo sbarco in Amburgo venne ricevuta con fuochi d' artificio e illuminazione. Il borgomastro Kirchenpauer tenne un discorso di saluto, accompagnato da entusiastici *Evviva*. Weyprecht e Payer vennero alloggiati nell' Hotel Streit, l' equipaggio nel *Seemannshaus* ove riceverà anche il vitto.

Madrid, 22 settembre. La *Gaceta* pubblica il Decreto per la nuova organizzazione dell' esercito, secondo la quale verrà aumentata la paga anche ai soldati che si trovano in campo. La *Politica* parteggia per l' aiuto da parte delle Potenze estere nel caso la Francia non chiudesse i confini.

Notizie locali e provinciali.

Nella 4. seduta dietale, ch' ebbe luogo stamane, dietro mozione dell' on. Vranković, venne a voti unanimi deliberato, d' inviare telegraficamente agl' intrepidi naviganti del polo, giunti ieri a Vienna, un cordiale benvenuto; furono accettati in terza lettura i progetti di legge sulla preservazione degli uccelli utili all' agricoltura, sul potere disciplinare della giunta prov. in confronto a cessati amministratori comunali e sull' abolizione dell' allinea *d* del § 11 del reg. elett. per i comuni dalmati; vennero accolte le proposte della giunta sul voto da esternarsi al governo di S. M. relativamente al trattamento dei vini dalmati a Trieste ed in Italia; fu deciso di rinviare alla giunta per nuovi studî il progetto di legge sul componimento di due o più frazioni di uno stesso comune nelle controversie per beni comunali di uso comune; si passò all' ordine del giorno sulla proposta del comune di Zara per una riforma del regolamento elett. com.; venne approvata la proposta della giunta che la questione relativa alla pensione del maestro Haračić sia rimessa allo studio del comitato finanziario; vennero approvati i consuntivi per il 1873 delle fondazioni Mamula, invalidi militi dalmati e sordomuti; fu rimesso al comitato comunale il progetto di legge, con cui vengono completate alcune disposizioni della legge provinciale sulla sorveglianza scolastica; vennero evase alcune petizioni, ed eletti, in fine, nel comitato per l' esame degli atti relativi alla deposizione del mandato per parte dell' on. Botteri, gli on. Fontana, Ivellio e Ljubić.

L' i. r. squadra partì la mattina del 21 corr. dal vallone di Muggia alla volta di Gravosa per eseguire alcune manovre tattiche. La corvetta "*Dandolo*" giunta il 20 nel porto di Trieste si riunì colla squadra.

Le seguenti stazioni ferroviarie della ferrata di stato: Brünn, Böhm, Trübau, Pardubitz, Aussig, Grussbach, Zwittau, Kolin, Kralup, Raudnitz, Theresienstadt, Lobositz, Hohenstadt, Müglitz, e Littau sono state autorizzate all' accettazione dei dispacci impostati dai viaggianti sulla ferrata, ed alla consegna degli arrivati, nel raggio delle rispettive stazioni.

Vennero chiuse le seguenti stazioni che erano aperte durante la stagione estiva, cioè Liebwerda nella Boemia, Seehof, e Pertisau nel Tirolo, e quella di Jenbach parimenti nel Tirolo verrà chiusa ai 4 del mese venturo.

Vennero aperte, nella Boemia, la stazione telegrafica di Zbeschau, e nella Stiria quella di Kainberg, ambedue con servizio limitato di giorno.

Il giorno 18 corrente, alle ore $8^1/_2$ a. m., in una baracca di legno costrutta per i lavori ferroviari di perforamento sopra Castelvecchio di Traù, accendevasi un deposito di circa 50 funti di polvere, il quale saltò in aria e lasciò gravemente feriti Vincenzo Rošandić da Castelvecchio, proprietario della baracca e subaffittuale dei lavori del 2° tunnell al profilo N° 33, Taddeo Marunčić da Kučiste, Vincenza Tranfić da Castelvecchio e legermente Ignazio e Marco Ivanac di Nicolò dallo stesso luogo e Carlo Benas da Fiume.

Malgrado le più sollecite cure prodigate dall' impresa a questi sventurati, il Marunčić e la Tranfić soccombettero dopo due giorni, il Rošandić versa in imminente pericolo di vita; mentre anche nello stato degli altri subentrò un peggioramento.

litine i pravom razdiljenju porezah, to novim zakonom vojenim; spomenu potribu od jedne izborne preinake, preuredjenja nauka, i gradjenja gvozdenih cestah, i da je potriba podpomagati ratarstvo; zaglavi pozivajuć poslanike neka izvole, za odgode zasidanja, promićati dobrobiće zemlje.

Rim, 21 rujna. Godišnjica ulazka u Rim četah italijanskih svetkovana bi s' vèrlo lipom razvitom. Velike gomile celjadi prodjoše ulicama. Veseli puk uživa mnogobrojnih prizorah i pučkih svečanostih uredjenih. Znamenitih bi obred pri odkrivenju ploče u uzpomenu vojnikah poginuvših na dan 20 rujna 1870.

Berlin, 22 rujna. *Nationalzeitung* meće na izgled kako vlada Carevine misli svoje dobre odnošaje uzdèržati s' Danskom. Danska Vlada osigura da ona ni malo nepristade uz pletke novinarstva koje se zametnuše u Kopenagenu. Izgon nikoliko danskih uzbuniteljah iz sivernog Šležviga tiče se nikih osobah, te nemogaše diplomatičkih raspravah izazvati, jer izgon inostranih podanikah jest stvar zakonito slobodna.

Königsberg, 22 rujna. Sud istočne Pruske potvèrdi presudu, kojom se na sudu pèrve molbe biskup Ermelanda osudjuje na globu od 200 talirah, i slučajno na zatvor od 6 misecih, što nezakonito namisti jednog župnika.

Breslava, 21 rujna. Skupština prirodoslovacah odabra Gradac za misto, gdi će se dojduća skupština skupiti.

Kristianija, 21 rujna. Weyprecht, Brosch i Orel prispiše ovde. Grad, luka i svi brodovi svakoga naroda krasno barjacima izkićeni. Članovi ekspedicije podpuno su zdravi. Austrijansko-ungarski konsul gosp. Reinhardt, dade sobet u čast njima.

Amburg, 22 rujna. Nadporučnik Payer i D.r Kepes prispiše jutroš u 8 urih i tri četvèrti, i dočekani biše od Poslaništva austrijanskog i od Odbora za doček. Nikojih članovah Odbora nije bilo, jer se dèržalo da će siverni putnici prispiti stopèrv u 9 urih. Doček bi vèrlo ganiv. Knez Zichy pèrvi vidi Payera i zagèrli ga. Payer i Kepes od mila proplakaše. Payer reče knezu Wilczeku: "Vaše dilovanje srićno za rukom ispade."

Svi okolostojeći usklikoše na radost; *urrà* trajaše dok vraćajući se putnici nepopeše se na naročite kočije da podju u luku dočekati Weyprechta i mornare ekspedicije. Ulice kod luke, i brodovi svijuh narodah vèrlo su krasno barjacima izkićeni. Utisak jest veličajan; vrime lipo i vedro. Weyprecht će prispiti u podne.

Amburg, 23 rujna. Austrijanska siverna ekspedicija prispi ovde noćju u 11 urih uz golemo očitovanje radosti. Dèržavni parobrod *Elba* poslat bi u Blankenese da je uzme. Pri iskèrcanju u Amburgu dočekana bi s' vatrom umitnom i razsvitom. Gradski Načelnik Kirchenpauer izgovori pozdravicu, praćenu uzvicima *Živili*. Weyprechtu i Payeru dat je stan u Hotel Streitu, a mornarima u *Seemanschausu*, gdi će imati i hranu.

Madrid, 22 rujna. *Gaceta* proglašuje odluku za preuredjenje vojske, po čemu povisiće se plaća i vojnicima, koji se nahode u taboristu. Dnevnik *Politica* stranèari radi pomoći sa strane inostranih Velevlastih ako Francuska nebi medjaše zatvorila.

Mistni pokrajinski glasovi.

Na 4 silu pokr. Sabora, koji bi jutros, na pridlog čast. Vrankovića jednoglasno bi odlučeno da se hrabri siverni pomorci, juče u Beč prispivši, bèrzojavno sèrdačnom dobrodošlicom pozdrave; po trećem štivenju primljene biše zakonske osnove svèrhu zaptene moći pokr. odbora prema bivšim občinskim upravnicima, i svèrhu ukinuća redke *d)* § 11 izbornog pravil. za občine dalmatinske; primljeni biše pridlozi pokr. odbora svèrhu želje, što treba izreći vladi N. V. odnosno na postupanje s' vinima dalmatinskim u Tèrstu i u Italiji; odlučeno bi da se pokr. odboru nanovo pošalje radi novog proučivanja zakonska osnova svèrhu nagodbe dvajuh ili više odilakah jedne iste občine pri raspravama zbog občinskih dobarah zajedničkih; predje se na dnevni red o pridlogu občine Zadarske za jednu preinaku izbor. obć. pravilnika; odobren bi pridlog pokr. odbora, da pitanje o mirovini učitelja Haračića pošalje se na proučenje sa strane odbora financijalnog; odobreni biše potrošni proračuni za g. 1873 zadužbine Mamule za nemoćne vojnike dalmatinske, i gluhonime i občinskom odboru poslata bi zakonska osnova, kojom se dopunjuju nikoje odredbe pokrajinskog zakona o skulskom nadgledanju; raspravljene biše nikoje tražbice, i izabrani napokon za pregledanje spisah tičućih se položenja punomoćja sa strane čast. Botteri-a, čast. Fontana, Ivellio i Ljubić.

C. K brodovlje ode na 21 o. m. izjutra iz pristaništa Mugje put Gruža izvèršiti niko vižbanje taktično. Korveta "*Dandolo*" na 20 o. m. u luku tèršćansku prispivša, sasta se s' brodovljem.

Postaje gvozdene ceste dèrzavne: Brünn, Böhm, Trübau, Pardubitz, Aussig, Grussbach, Zwittau, Kolin, Kralup, Raudnitz, Theresienstadt, Lobositz, Hohenstadt, Müglitz, i Littau, ovlašćene su primati izvisti na poštu pridavane od putnikah gvozdenom cestom, i pridavati došavše, u obsegu dotičnih postajah.

Zatvorene su slideće postaje, koje bijahu uz lito otvorene, to Ljebwerda u Českoj, Sechot i Pertisau u Tirolskoj, a ona od Jembacha takodje u Tirolskoj biće zatvorena na 4 dojdućeg miseca.

Otvorene su u Českoj: bèrzojavna postaja u Zbeschau, a u Štajerskoj ona u Kainbergu, obe sa službom obdan.

Na 18 t. m. u $8^1/_2$ urih jutra u jednoj došèari, sagradjenoj za radnike oko železničke pruge više Staroga kaštela trogirskog, užgalo se je 50 funatah praha, što ga tu zahraniše biše, te učini, da dašèarica podje u lagum, i da ostaše težko ranjeni Vicko Rosandić iz staroga kaštela posidnik te dašèare i podnajmitelj radnje prokopa 2° kraj boka 33., Tadija Marunčić iz Kućišta, Vica Tranfić iz staroga kastela, a lahko ozlidjeni Ignjat i Marko Ivanac, sinovi Nikole iz istoga mista i Karl Benas iz Rike.

Unatoč najžurnijoj pomoći, obilato pruženoj ovim nesrićnicima od strane poduzeća, Marunčić i Tranfić-eva umriše posli dva dana, i Rosandić nahodi se u pridstojećoj pogibiji života; dočim se je pogoršalo stanje i ostalih.

Digitized by Google

Il disastro andrebbe attribuito ad imprudente maneggio della polvere da parte del Marunčić, e all' imprevidenza del Rošandić, che la tenea esposta nella baracca.

L' autorità giudiziaria, in seguito al risultato dei rilievi fatti sopra luogo dal commissario politico esposto a Traù, vi spedì una commissione ed avviò rigoroso processo penale.

Da parte dell' autorità politica provinciale furono poi emesse disposizioni atte a prevenire il rinnovamento di simili disastri.

Nesrića pripišuje se nerazumnom postupanju sa prahom sa strane Marunčića neuvidjanosti Rosandića koji dèržao praha u kućici.

Sudbena vlast, oslid izpadka razpitah na mistu preduzetih po izloženome povireniku trogirskome, posla onamo komisiju i začme strogu kaznenu parnicu.

Od strane političke pokrajinske vlasti bile su izdate naredbe, vèrstne da predteču slične nezgode.

Rileviamo che il nostro teatro sta per aprirsi il 3 ottobre ad un corso di rappresentazioni, a mezzo della compagnia drammatica italiana Arnous-Tollo e Gelich. La signora Matilde Arnous-Tollo passa per attrice distinta. La compagnia recita ora con lode nel filodrammatico di Trieste. Ci viene poi fatto sperare che nel novembre successivo, le nostre scene possano venir rallegrate dal drappello drammatico condotto da Giacinta Pezzano, una delle gemme del teatro italiano.

Čujemo, da će se naše kazalište otvoriti na 3. Listopada za jedan tečaj pridstavakah, koje će davati družtvo glumacah talijanskih Arnous Tollo i Gelić. Gospoja Matilde Arnous Tollo biva izvèrštnom prikazateljicom. Družtvo sada predstavlja sa pohvalom u kazalištu tèržčankome. Zadaju nam pak nadu, da u dojdućem Studenome naše pozorište moglo bi se obeseliti po četi glumaškoj, vodjenoj od Giacinta Pezzana, bisera talijanskog kazališta.

Stassera, una compagnia drammatica slava diretta dal sig. F. Iličić apre nel teatro nuovo un ciclo di 3 rapppresentazioni col dramma in tre atti: *Krvava osveta u crnoj gori.*

Dramatičko jedno družtvo slovinsko. pod upravom gosp. F. Iličića, večeras će u novom kazalištu otvoriti jedno kolo od 3 pridstave s' igrokazom u tri čina; *Kèrvava osveta u crnoj gori.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Roma, 24 settembre. Il re firmò il decreto di scioglimento della Camera, che sarà pubblicato subito dopo il ritorno di Minghetti a Roma.

Milano, 24 settembre. La questione sulla regolazione dei confini italo-svizzeri venne risolta dall' inviato d' America, quale arbitro, in senso favorevole all' Italia.

Scutari, 24 settembre. La Porta sciolse il governo generale dell' Albania, annettendo questa provincia a Prissendi.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Rim, 24 rujna. Kralj je podpisao naredbu o razpusta zastupstva, koja će biti proglašena odmah iza povratka Minghettova u Rim.

Milan, 24 rujna. Pitanje o izpravi granicah talijansko-švajcaskih bilo je rišeno po poslaniku Amerikanskome kao razmiritelju, u smislu, povoljnu za Italiju.

Skadar, 24 rujna. Vlada razpustila je arbanaški General-Gouvernement, pridružujući ovu pokrajinu Prizrenu.

Vienna, 25 settembre. I navigatori del polo nord arrivarono stassera a Vienna. Parecchie ore prima, tutte le vie conducenti alla stazione della ferrovia del nord erano occupate da una immensa massa di popolo e festosamente addobbate. Il vice ammiraglio Pöckh alla testa di numerosa ufficialità di marina, molti generali, ufficiali e il borgomastro a capo del consiglio comunale ricevettero i viaggiatori. Al loro apparire, il pubblico proruppe in un giubilo indescrivibile: fra incessanti acclamazioni e agitar di cappelli, i navigatori del polo salirono nelle carrozze, le quali, accompagnate sempre da enormi masse di popolo entusiastato, non potevano procedere che al passo. Le numerose deputazioni e corporazioni dell' Austria-Ungheria, che trovavansi presenti alla stazione, s'erano unite al corteo. I capi della spedizione, commossi da questo splendido e grandioso ricevimento, ringraziavano la moltitudine continuamente acclamante. Domani sera avrà luogo il ricevimento nella società geografica, al quale assisterà anche il protettore principe ereditario Rodolfo.

Beč, 25 rujna. Brodari sivernog pola prispili su večeras u Beč. Mnogo satih prije, sve ulice, koje vode kolodvoru siverne željeznice bile su zminzete od silne množine pučanstva, i svetčano nakićene. Podamiralj Pöckh na čelu mnogobrojnoga morskog častnidštva, mnogi generali, čanstici, i gradski načelnik prid vićem primiše putnike. Kada se prikazahu, narod uzklikne sa neopisivom radošću medju neprestanim uzklicima i vijanjem klobukah, polarsu brodari uligoše u kočije, vazda praćeni od silnog množtva oduševljenog puka, te nemogoše nastaviti, no korakom. Mnogobrojna poslanstva i zastupstva Austro-Ungarska, koja se biahu sporedala u kolodvoru, pridružiše se pratnji. Poglavice ekspedicije ganuti radi takvog sjajnog i veličanstvenog dočeka, zahvaljinaše množtvu neprestano uzklicajućemu. Sutra na večer biti će doček kod zemljopisnog družtva, kojemu će prisustvovati i zaštititelj, naslidni princip Rudolf.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		25 settem.	26 settem.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 30	71 20
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 —	74 15
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 50	109 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	989 —	998 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave	250 —	249 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 40	109 50
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah	103 60	103 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 79	8 79½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 146-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

I. Per la scuola popolare maschile di una classe a Ugliano, circondario scolastico di seconda classe, si apre il concorso al posto di maestro cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

II. Per la scuola popolare maschile di una classe a Dolaz inferiore, circondario scolastico di seconda classe, si apre il concorso al posto di maestro, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 74).

Sinj li 10 settembre 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

N. 406-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di sotto-

Razglasi.

Br. 146-k.s.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Za pučku mužku jednorazrednu Učionu na Ugliane, učionska okolina drugog razreda, otvora se natječaj za miesto učitelja, s plaćom predvidjenom u zakonu 29 prosinca 1871.

Za pučku mužku jednorazrednu Učionu u Docu Donjemu, učionska okolina drugog razreda, otvara se natječaj za miesto učitelja s plaćom predvidjenom u zakonu 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvrš. u br. 74).

U Sinju 10 rujna 1874

Od c. k Kotarskog Školskog Vjeća.

Br. 406-u.k.v. 3 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natječaj na mjesto podučitelja

maestro presso la scuola popolare maschile di tre classi in Macarsca, circondario scolastico di I.a classe, col salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871.

Macarsca 12 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 3225 2 – 3

AVVISO.

Per l' impresa del trasporto della valigia postale fra Gelsa e S. Giorgio sull' Isola di Lesina via di terra due volte alla settimana.

Ogni gita viene pagata con fiorini 2 per andata e ritorno.

I concorrenti dovranno rivolgersi a tutto il 30 corrente presso le amministrazioni comunali di Gelsa e S. Giorgio per deporvi le loro istanze a protocollo.

Zara 14 settembre 1874.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 545-c.s.d. 1 3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di maestro della scuola popolare generale di Zaravecchia, circondario scolastico di seconda classe, cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

Entro 15 giorni decorribili dalla prima pubblicazione gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al consiglio scolastico locale di Zaravecchia col tramite delle preposte autorità, comprovando l' età, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero delle scuole popolari, i servigi prestati ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella dei petenti.

Zara 22 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 2972-pres. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso per il termine di 14 giorni decorribili dalla terza inserzione

kod trorazredne pučke škole za djećake u Makarskoj, okoliš I.a razreda, sa plaćom koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Makarska 12 rujna 1874

Od c. k. kotarskog učionskog vića.

Br. 3225 2—3

OBJAVA.

Radi prenosa poštarske torbe izmedju Gjelse i Sugjurgja na otoku Hvaru, po suhu dva puta u nedilji danah.

Svako putovanje na odlazak i povratak plaća se sa fiorina 2.

Naticatelji triba da se do svršetka dana 30 o. m. prijave kod občinskih upravnistvah Gjelse i Sugjurgja, te da im molbenice svoje pridadu.

U Zadru 14 rujna 1874.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 545-s.k.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto učitelja kod pučke učione občene u Biogradu, u skulskom okolišu drugog razreda, s plaćom, koja je pridvidjena zakonom 24 prosinca 1871.

Uz rok od petnajst danah, od dana proglašenja težioci triba da molbenice svoje priko pridstavljenih vlastih polnesu skulskom viću mistnom u Biogradu, dokazujuć dobu života, svršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo kod pučkih učionah, obavljane službe, i druge može biti naslove, sve to na vidiku u preglodnici tražiocah.

U Zadru 22 rujna 1874.

Od C. K. kotarskoga škulskoga Vića.

Br. 2972-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvršćenja ove objave u

Digitized by Google

del presente nel foglio ufficiale della Gazzetta di Vienna ad un posto di consigliere presso questo Tribunale di appello colla VI classe di rango.

I concorrenti dovranno produrre le loro suppliche regolarmente documentate col tramite della propria Superiorità a questa presidenza comprovando di possedere i requisiti di legge e la piena conoscenza delle due lingue del paese, e dichiarando inoltre se ed in quale grado di parentela o di affinità si trovino con taluno degl' impiegati o servi addetti a questo i. r. Tribunale di appello.

Zara 23 settembre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Appello.

službenom listu Novinah Bečkih, za jedno misto vićnika kod ovoga suda prizivnog, sa VI razredom čina.

Naticatelji triba da molbenice svoje uredno ispravama podkripljene priko svoga starešinstva podnesu ovom Pridsidništvu, dokazujuć da posiduju pravna svojstva, i da oba zemaljska jezika poznaju, i osim toga izjavljujuć da li se i u kome stepenu srodstva ili svojbine nalaze s kojim od činovnikah ili poslužnikah ovog c. k. suda prizivnog.

U Zadru 23 rujna 1874.

Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il capitanato di porto e s. m. in Megline, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini 350, l' aggiunta di attività di annui fiorini 87 soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Megline e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 20 settembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte che a mente del § 4 della legge 19 aprilo 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato, quegl' ii. rr. sottoufficiali che contano un servizio complessivo di dodici anni di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di praticante di concetto presso quest' i. r. Governo marittimo.

Al detto posto va congiunto l' assegno annuo di fiorini 600 quale adjutum.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto a questo Governo, comprovando di aver regolarmente compiuti gli studi giuridico-politici, nonchè la perfetta conoscenza delle lingue tedesca ed italiana e ciò entro quattro settimane docorribili dal giorno 10 settembre a. c.

Trieste 9 settembre 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

---

ad N. 2036-pr. 2—3

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Beim Staatsbaudienste in Krain sind eine Bauadjunktenstelle in der 10 Rangsklasse mit nen sistemmässigen Bezügen und zwei Baudraktikantenstellen mit je einem Adjutum jährl. 500 fl. zu bezetzen. Bewerber um eine dieser Dienstesstellen haben ihre documentirten und insbesondere mit dem Nachweis der vorgeschriebenen Studien versehenen Gesuhe längstens bis letzten Oktober 1874 bei dem gefertigten Landespräsidium einzureichen.

Laibach am 13 September 1874.

K. K. Landespräsidium für Krain.

Der k. k. Hofrath

Widmann m. p.

Editti.

N. 3271-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giusto Conzani di Giovanni da Bol, aver Nicolò Lukšić Nizetić fu Matteo da S. Giovanni rappresentato dall' avvocato d.r Ant. Colombis, prodotto li 3 corrente al presente n. in suo confronto l'instanza per pegno esecutivo sopra la quarta parte della casa posta a Bol in base alla convenzione 28 giugno 1873 n.o 92 assunta a reg.ti del notajo Carlo Mattiazzi con avviso che gli venne deputato in curatore il sig. d.r Vincenzo Carlovatz avvocato da S. Pietro.

Gl' incomberà perciò di munire in tempo degli occorrenti mezzi di difesa il curatore stesso qualora non preferisce farsi rappresentare da altro procuratore da far conoscere in giudizio, ascrivendo a sè stesso le conseguenze della sua inazione.

S. Pietro 4 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3239 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che Elia Miletich di Giovanni da Ragusa, venne con deliberato 1 corr. N. 1044 del locale i. r. Tribunale circolare dichiarato mentecatto e che da questa Pretura gli fu destinato in curatore il proprio padre Giovanni Miletich.

Ragusa 22 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

2- 3

KUNDMACHUNG.

Das k. k. Reichskriegs-ministerium hat mit dem Erlasse Abt. 12 N. 2313 vom 3 d. M. die Offerent-Verhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von militär-ärarischen Gütern einschliesslich jener der k. k. Landwehr für den ganze Umfang der Monarchie zu Land und zu Wasser für die Zeit vom 1 Jänner bis Ende December 1875 angeordnet.

Die diesfälligen Bedingungen sind dieselben, wie sie im hierländigen Amtsblatte "Avvisatore Dalmato„ N. 80 vom 5 Oktober 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt, dass für die Sicherstellung der Loco-Last und Kaleschfuhren, da für selbe nur eine locale Concurrenz erwartet werden kann, anderweitig vorgesehen wurde.

Der Termin für die Uiberreichung der Offerte, gleichgültig ob selbe beim Reichskriegs-Ministerium oder bei dieser Militär-Intendanz stattfindet, wurde mit dem zitirten Erlasse auf den sieben und zwanzigsten (27) Oktober d. J. 12 Uhr Mittags festgesetzt.

Die vorgedachten Bedingungen können übrigens auch von den Unternehmungslustigen bei dieser Militär-Intendanz eingesehen, wie anch die etwa gewünschten Auskünfte bei allen hierländigen Militär-Platz und Festungs-Commanden eingeholt werden.

Zara am 10 September 1874.

Von der k. k. Militär-Intendanz.

N. 1836-civ. 3—3

EDITTO.

Vengono fissati i giorni 19 ottobre e 18 novembre 1874 pella duplice asta della casa esecutata dalla c. r. Procura di finanza dalmata a Maria ved. di Francesco Rendić Angel da S. Pietro.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

S. Pietro 12 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N 5318-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni stati esecutati da Simeone Kostan da Sebenico che cesse i propri diritti a Tommasina Kure e Mattia ved. Lukin, da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al N. 75.)

Sebenico 7 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1374-civ. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta del terzo incanto, per la vendita del terreno Smricie esecutato da Antonio Soljančić da S. Giovanni a Vincenzo Pierotić, viene da parte di questo Giudizio fissato il giorno 21 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom; ferme le condizioni contenute nell' anteriore editto 31 ottobre 1873 N. 4810, inserito nell' *Avvisatore Dalmato* N. 7 anno 1873.

S. Pietro 10 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1235-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dello stabile esecutato da Luka Cerlek all'eredità giacente di Nicolò Žeravica.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

Ragusa, 5 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1290-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita a duplice incanto dei beni oppignorati da Antonio Macale a Paval Marasović q.m Paquale da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Scardona 20 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1509-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto pel dì 24 ottobre 1874 ore 9 ant. per la vendita in lotti dei beni esecutati da Pietro Vladislavić a Lorenzo Chirighiu q.m Nicolò da Mirze.

S. Pietro 18 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2307-civ. 2—3

EDITTO.

Pel 3.o incanto della casa nel Borgo Grande di Spalato al civ. n.o 337 esecutata da Francesco Smolje all' eredità giacente delli Carlo Paić e Nicolò Paić q.m Carlo che avrà luogo nel giorno 19 ottobre p. v. alle condizioni portate per esteso nell' editto inserto nel n. 76.

Spalato 3 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1705-civ. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Vodopia q.m Luca, che Giorgio Radulich chiese in suo confronto ed altri eredi di Luca Vodopia l' oppignoramento immobiliare a tacitazione di un credito di fiorini 275 che in base alla O. M. 18 luglio 1859 venne fissata udienza per il dì 30 ottobre p. v. alle ore 9 ant. e che a curatore gli venne nominato il fratello Pietro.

Stagno 3 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3945-civ. 1 - 3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale rende noto che viene rideputato il giorno 22 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom., per la tenuta del 3.o incanto per la vendita dei beni esecutati da Regina Jeserum in Porlitz et ll. cc. da Venezia, alli Girolamo e Domenico fratelli Coschina da San Pietro, descritti nell' anteriore editto 23 marzo 1874 N. 1096 inserito nell' "Avvisatore dalmato„ N. 58 a. c. e colle condizioni nello stesso anteriore editto accennate.

S. Pietro 18 settembre 1874.

N. 2478-civ. 3—3

AVVISO.

Col presente si porta a pubblica conoscenza, che questo i. r. Tribunale, con odierno suo deliberato pari n.o, ha trovato di dichiarare prodiga la signora Girolama Signorelli vedova Lanza e di destinarle in curatore il signor Girolamo Gosetti da qui.

Spalato 12 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2240-civ. 3—3

EDITTO.

Quarto incanto pel dì 28 ottobre 1874 per la vendita in lotti dei beni esecutati dalla Procura di finanza nelle rappresentanze della fondazione Bovan ad Andrea Kovačić et ll. cc. da Pučišće.

(Vedi 1.a pub. al N. 75).

S. Pietro 28 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3912-civ. 2—3

EDITTO.

Essendosi tenuto nel giorno 5 agosto a. c. il 1.o incanto decretato col giudiziale decreto 20 aprile a. c. N.1525, per la tenuta del 2.o e 3.o incanto, per la vendita della muracca esecutata da Domenica ved. Bonacci all' assente Antonio Babarović rappresentato dal curatore d.r Antonio Colombis, si destinano i giorni 14 ottobre e 13 novembre 1874 ore 9 ant. ferme le condizioni portate nell' anteriore editto 5 agosto 1874 n.o 1525, inserito nell' *Avvisatore dalmato* n.o 55 a. c.

S. Pietro 11 settembre 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Annunzi.

D.r A. COFLER

OCULISTA

abita in Via S. Giovanni

N.ro 2023, II. piano

TRIESTE

Dà ordinazioni dalle 11—2

Ordinazioni gratuite dalle 3—5

1—6

2—3

OGLAS NATIČAJA.

Budući da Srpsko Narodna Učiona u Dubrovniku ostaje bez učitelja, kome je odredjena godišnja plata od pet stotinah (500) fiorinah a. v. iz pjeneznice učionoga fonda i stanište bezplatno, zato otvara se Natječaj na rečeno mjesto do svršetka septembra po star. kalendaru god. 1874. Po učionom ustavu učitelj rečene učione ima biti Svećtenik Svjetovnog ili Kalugjerskog reda, zakona Pravoslavnoga, dakle svi oni koji bi želili dobiti to mjesto neka do gorje spomenutog roka obrate se ovom odboru sa svojima molbama potkrijepivši ih pismenim svjedočbama, koje bi pokazale njihova godišta, otačbinu, svršene nauke, dosadašnju službu i dobro zdravlje.

Ako bi koji od onih koji žele imati spomenuto mjesto zaželio doznati, koje su dužnosti skopčane sa pomenutim mjestom učiteljskim, neka se obrati odboru od koga će biti o svemu ubavješćen.

U Dubrovniku 1 septembra 1874.

Odbor Školski.

---

5 6

La **Prima banca popolare dalmata in Spalato**, riceve denaro in deposito verso libretto, corrispondendo il censo

del 5 % annuo con preavviso di 8 giorni

„ $5^1/_2$% . . . . 15 „

„ 6 % . . . . 30 „

Spalato 30 agosto 1874.

La Direzione.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIC, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.º 78 — Zara, Mercoledì 30 Settembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 78 — U Zadru, u Sridu 30 Rujna 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 13 settembre a. c., si è graziosissimamente degnata di permettere, che il podestà di Zara Niccolò *Trigari* possa accettare e portare la croce di commendatore dell' ordine pontificio di S. Silvestro e il proprietario di fabbrica e realità in Zara Niccolò *Luxardo* la croce di cavaliere dell' ordine pontificio di S. Gregorio.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato a sottomaestro effettivo della scuola popolare maschile di Perzagno il maestro assistente di Lissa Andrea *Persić.*

Nro. 26927 **AVVISO.**

Prendendo occasione da inconvenienti più volte ripetutisi, l' i. r. ministero del commercio, di cointelligenza col r. ministero ungarico per l'agricoltura, industria e commercio, si è trovato indotto a dichiarare, che sulla base delle disposizioni del § 29, 2 *a)* della sovrana patente sui privilegi del 15 agosto 1852 (N. 184 B. L. I.), chi ha ottenuto un privilegio, è obbligato senza eccezione, entro il termine d' un anno a computare dal giorno dell' intimatogli documento di *privilegio*, a scanso della perdita dello stesso, d' intraprendere l' esercizio del *medesimo*, e che per ciò relativamente a tutti i privilegi, pei quali i rispettivi documenti saranno stati estesi dopo il 31 agosto 1874, non sarà accordato un prolungamento del termine d' esercizio, stabilito ad un anno dalla legge sui privilegi.

Vienna, 15 agosto 1874.

L' i. r. ministro del commercio
Banhans m. p.

Nro. 460-pr. **NOTIFICAZIONE.**

Gli uffici daziari inferiori di I classe e riunite agenzie portuali sanitarie di Boboviscbie, Dervenik, Nona, Novegradi, Novaglia, Solta, e gli ufficii daziari inferiori di II classe di Sinj e Megline vengono soppressi col giorno 31 ottobre 1874.

Le mansioni portuali sanitarie nei limiti delle attribuzioni di espositure p. s. relativamente a Bobovischie, Dervenik, Nona, Novegradi, Novaglia e Solta (Grohote), le sottoindicate operazioni daziarie, nonchè la riscossione del dazio consumo per Bobovischie, Nona, Novegradi e Solta verranno disimpegnate a decorrere dal 1. novembre 1874 dagli organi della guardia di finanza all'uopo esposti nelle rispettive località.

L' esazione del dazio consumo a Sinj seguirà però da parte di quell' ufficio steurale.

Le operazioni daziarie, a cui rimangono facoltizzati gli esposti organi della guardia di finanza sono:

1. l' estesa di bollette di circolazione e di reversali di bollette di circolazione, anche relativamente a quelle spedizioni per le quali soggiacciono ad una competenza per dazio consumo e per addizionali;

2. il trattamento daziario di tutte le merci esenti dal dazio giusta la tariffa generale, come pure il trattamento per entrata con franchigia di dazio pei grani e farine, lorchè la loro provenienza nazionale è posta fuori di dubbio;

3. il trattamento di spedizioni in uscita comprese quelle accompagnate da certificati di origine pel trattamento daziario di favore nell' entrata nel territorio doganale generale, ove non insorgessero eccezioni contro i certificati d' origine.

Tutte le merci soggette al trattamento daziario dirette per Sinj dovranno essere presentate all' ufficio daziario inferiore di Bilibrig, ovvero all' ufficio daziario principale di Spalato.

Zara, 22 settembre 1874.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Nro. 3302 **AVVISO.**

Per la prossima stagione invernale, da ottobre a. c. a tutto marzo 1875, le congiunzioni postali della provincia, comprese quelle delle malleposte, saranno eguali a quelle dell' inverno decorso.

L' itinerario delle corse celeri introdotte testè fra Spalato-Traù e Spalato-Almissa sarà per detta epoca il seguente:

Partenza da Spalato per Traù.

Lunedì, mercoledì e venerdì, ore 6 antimeridiane.

La partenza da Traù per Spalato seguirà nei giorni medesimi, alle ore $2^1/_2$ pomeridiane.

Partenza da Spalato per Almissa.

Domenica, martedì e giovedì, ore 6 antimeridiane.

La partenza per Spalato avrà luogo nei giorni stessi, alle ore 2 pomeridiane.

I prospetti sugli arrivi e sulle partenze delle poste in Zara verranno, come al solito, distribuiti *gratuitamente* per cura del locale ufficio postale.

Zara, 23 settembre 1874.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo C. i K. Apostolsko Veličanstvo premilostivo dostojalo se je vèrhovnom odlukom od 13 rujna o. g. dopustiti da gradski načelnik Zadarski Nikola *Trigari* može primiti i nositi komendaturski križ papinskoga reda S. Silvestra, a vlastnik tvornice i nepokretninah u Zadru, Nikola *Luxardo*, viteški križ papinskoga reda S. Gèrgura.

Pokrajinsko skulsko Viće imenovalo je pravim podučiteljem pučke učione za muškiće u Pèrcanju, pomoćnog učitelja na Visu, Andriju *Persića.*

Br. 26927. **OBJAVA.**

Zbog nepodobštinah, koje se više putah ponoviše, c. k. ministarstvo tèrgovine u sporazumljenju s' c. k. ungarskim ministarstvom za ratarstvo, prometnost i tèrgovinu, obnašlo je na temelju odredabah § 29, 2 *a)* vèrhovne povelje svèrhu povlasticah, od 15 kolovoza 1852 (L. Z. za C. Br. 184) izjaviti, da ko je koju povlasticu dobio, jest bez iznimakah dužan uz rok od jedne godine danah, od dana kad mu je povlastna isprava dostavljena, poduzeti, da je neizgubi, obavljanje iste, te odnosno na sve povlastice, za koje će se dotične isprave posli dana 31 kolovoza 1874 napisati, neće se dozvoliti produženje roka za obavljanje, koji je zakonom o povlasticama na jednu godinu urečen.

U Beču, 15 kolovoza 1874

C. K. Ministarstvo tèrgovine

Br. 460-pr. **OZNANA.**

Nižji carinski uredi I. razreda, i prisjedinjena lučko-dvavstvena opravništva u Bobovišću, Derveniku, Ninu, Novomu, Novaji, Šolti, i nižji carinski uredi II. razreda u Sinju i Meljinam, ukidaju se s' danom 31 listopada 1874.

Lučko-zdravstveno poslovanje u medjašima dilokruga l. z. izloženstvah odnosno na Bobovišće, Dervenik, Nin, Novi, Novaju i Šoltu (Grohote), dolinaznačena dilovanja carinska, i pobiranje potrošarine za Bobovišće, Nin, Novi i Šoltu, izvèršivaće, počamši od dana 1. studenoga 1874, poslovači straže financijalne, koji su u dotičnim mistima za to izloženi.

Pobiranje potrošarine u Sinju bivaće ipak sa strane tamošnjeg poreznog ureda.

Carinska dilovanja, na koja su izloženi poslovači straže financijalne ovlašćen jesu:

1. Napisati okolnice i priznanice okolnicah, i odnosno na one odpravke, za koje one podleže pristojbini za potrošarinu i za prireze;

2. carinski postupati sa svom tèrgovinom od carine prostom, to po obćenom ciniku, a tako i postupati pri ulazu s' oprostom od carine za žita i brašna, kad neima dvojbe da su iz narodnog izvora;

3. postupati s' odpravcima pri izlazu, i s' onima praćenim od izvornicah za pogodovno postupanje carinsko pri ulazu u carinsko područje obćeno, ako se protiv izvornici nebi iznimakah podiglo.

Sve tèrgovine carinskom postupanju podložne, put Sinja upravljene, imadu se nižjem carinskom uredu na Bilibrigu, ili poglavitom carinskom uredu u Splitu pridstaviti.

U Zadru, 22 rujna 1874

Od c. k. pokrajinskoga Upraviteljstva financijah.

Br. 3302. **OBJAVA.**

Uz dojduće zimsko vrime, to od listopada o. g. do svèršetka ožujka 1875, poštarska sjedinjenja pokrajine i ona od malepoštah, jednaka će biti onima od prošle zime.

Putovnik bèrzih putovanjah tuskoro izmedju Splita-Trogira, i Splita-Omiša uvedenih, biće za rečenog vrimena ovi:

Odlazak iz Splita u Trogir.

u ponediljak, sridu i petak, u 6 urih izjutra.

Odlazak iz Trogira u Split, bivaće u iste dane, u 2 ure i $^1/_2$ posli podne.

Odlazak iz Splita u Omiš.

u nedilju, utorak i četvèrtak, u 6 urih izjutra.

Odlazak put Splita bivaće u iste dane, u 2 ure posli podne.

Pregleďnice svèrhu dolazakah i odlazakah poštah mistni će ured poštarski u Zadru obično *bezplatno* razdavati.

U Zadru, 23 rujna 1874

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

4. seduta, del giorno 26 settembre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša.**

Commissari governativi: Dr. Francesco **Danilo** e Dr. G. **Antonietti**, ii. rr. consiglieri di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10. 25' a. m., essendo presenti 25 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale dell' ultima seduta.

Presidente. Con riferimento al resoconto stenografico, il quale accenna che la proposta fatta dall' on. Ljubić alla fine dell' ultima seduta venne accettata, osserva che di ciò non viene fatto cenno nel protocollo italiano, e propone in esso un' analoga rettifica.

Milković *(segr.)* Dichiara di non aver avvertito il risultato della votazione su tale proposta, perchè in quel mentre abbandonava anch' egli la sala: non esclude però la possibilità ch' essa sia stata accolta e non ha nulla in contrario che il protocollo italiano sia rettificato nel senso dello slavo.

Ambidue i protocolli vengono approvati, l' italiano colla rettifica del presidente.

Presidente annunzia di aver accordato permessi di 8 giorni agli on. *Bajamonti Kovačević, Mery* e *Mladinco* e di aver invitato gli assenti senza giustificazione on. *Pavlinović, Pozza, Radman* e *Tacconi* a comparire o giustificarsi, a scanso di decadimento dal mandato.

Monti e consorti interpellano il comm. gov. se è quando il governo sia intenzionato di eseguire alcuni lavori stradali e la regolazione del Kerka e del Čikola nel distretto di Knin.

Antonietti *(comm. gov.)* si riserva di rispondere in altra seduta, e presenta all' ecc. assemblea il consigliere di luogotenenza Dr. F. Danilo, quale rappresentante del governo per gli affari scolastici.

Presidente annunzia che i comitati alle petizioni, legale, finanziario e comunale si sono costituiti, eleggendo a presidenti il primo l' on. *Kovačević*, il secondo l' on. *Fontana*, il terzo l' on. *Trigari* e il quarto l' on. *Luković*, e prega il comitato per l' esame della gestione della giunta a volersi pure tosto costituire.

Monti fa una lunga interpellanza alla giunta relativamente alla costituzione del consorzio idraulico di Knin. Premesso un istoriato sull' origine e sulle vicende di questo affare, egli rimprovera alla giunta di averlo trascurato e desidera sapere presso di chi e in quale stadio esso attualmente si attrovi, cosa abbia fatto e cosa pensi di fare la giunta per accelerarne la soluzione.

Klaić è in grado di rispondere tosto, in nome della giunta, alle domande dell' on. Monti. La sua interpellanza è molto bella, ma l' indirizzo n' è errato. L' affare in questione è d' indole affatto privata e la sua soluzione dipende unicamente ed esclusivamente dagl' interessati proprietari ed impresari. Questi invocarono per esso il sussidio del fondo provinciale e se l' ebbero: la giunta, senza essere a ciò chiamata, andò più oltre e concesse loro anche il suo appoggio morale. Essa studiò la questione della regolazione del Kerka, la raccomandò al governo ed ottenne anche da esso un ingegnere perchè elaborasse la mappa di allagazione. Se i relativi lavori sono arrestati, la colpa non è della giunta, la quale non ha propri organi tecnici e non è neppure tenuta a provvederli. Chi poi deve costituire il consorzio? I proprietari privati e nessun altro: essi sono quelli che devono muoversi e alla loro inazione soltanto sono da attribuirsi i ritardi, di cui ora viene chiamata responsabile la giunta. Ad essi adunque, al comune di Knin — a casa propria e non alla giunta — dovea l' on. Monti rivolgere la sua interpellanza. *(Bravo! bravo! d' ambedue le parti della camera).*

Vranković. Il telegrafo ci annunziò stamane che i coraggiosi esploratori del polo nord fecero iersera ritorno nella capitale dell' impero e che vi ebbero accoglienza entusiastica. Di fronte a questo fatto, l'oratore ritiene che i rappresentanti di una nazione, la quale vanta gloriose ed antiche tradizioni marittime, non possano rimanersene silenziosi, e crede d' interpretare i sentimenti dell' ecc. dieta col proporre che sia accettata la seguente risoluzione: "La dieta dalmata, apprezzando l' eroismo e l' abnegazione degl' intrepidi naviganti del polo, e tra questi anche di alcuni figli di Dalmazia, incarica la giunta d' inviare loro, in via telegrafica, un benvenuto cordiale.„ Prega poi che per tale proposta sia votata l' urgenza. *(Accettato).*

La risoluzione è accolta all' unanimità di voti.

Viene data comunicazione alla camera di parecchie petizioni e si passa all' ordine del giorno.

Vranković *(rel.)* legge il rapporto della giunta sul trattamento dei vini dalmati a Trieste ed in Italia, in chiusa del quale si propone, che la dieta esprima al governo di S. M. il voto, che nella rinnovazione del contratto col comune di Trieste per i civici dazi sia mantenuto l' attuale trattamento dei vini nazionali ed esteri e che lo stesso avvenga nel caso della stipulazione di un trattato commerciale coll' Italia.

Ambedue le proposte vengono accolte senza discussione.

Danilo *(rel.)* legge il rapporto del comitato agricolo sul progetto di legge governativo concernente la preservazione degli uccelli utili all'agricoltura, [1]) e ne propone l' accettazione.

Il progetto di legge viene accettato in seconda e terza lettura senza discussione, coll' unica modificazione proposta dagli on. *Klaić* e *Danilo*, che le ultime parole del § 2 "il venderli poi per tutto l' anno„ sieno ommesse e che le prime dello stesso § abbiano da suonare così: "È vietato di prendere, uccidere e vendere gli uccelli ecc.„

Monti *(rel.)* legge il rapporto del comitato comunale intorno al progetto di legge sul potere disciplinare della giunta prov. in confronto a cessati amministratori comunali, [2]) proponendone l' approvazione.

Antonietti *(comm. gov.)* osserva che dalla stilizzazione della legge potrebbesi ritenere che alla giunta soltanto spetti il potere disciplinare sopra cessati amministratori comunali, mentre invece, per le vigenti leggi politiche, tale diritto spetta anche al governo. Prega perciò che sia completata la legge coll' accogliere in essa tale riserva, ed esterna la speranza che o il relatore od altro membro della camera vorrà avanzare una proposta in tal senso.

Ljubić. Sebbene ritenga che col progetto di legge non vengano minimamente pregiudicati nè i diritti del governo, nè le vigenti leggi, si riserva ciò nondimeno di proporre nella discussione speciale una modificazione nel senso desiderato dal sig. comm gov.

Nella discussione speciale, al § 1,

Ljubić propone che tra il primo e il secondo capoverso sia inserito il seguente: "Restano riservate alle autorità politiche le attribuzioni, che in argomento le competono a norma delle vigenti leggi.„

[1]) Vedilo nel nostro numero precedente. *(Red.)*

[2]) Vedi *A. d.* n.° 67. *(R.)*

NESLUŽBENI DIO.

Pokrajinski sabor dalmatinski. XIII zasidanje.

4. sidnica, dneva 26 rujna tek.

Predsidnik: vitez S. **Ljubiša.**

Vladini povirenici: D.r Frane **Danilo** i D.r J. **Antonietti**, c. k. namistnički savitnici.

Sidnica je otvorena na 10.25' prid podne, u prisutnosti od 25 zastupnikah.

Tajnici čitaju slovinski i talijanski zadnje sidnice.

Predsidnik. Odnosno na bèrzupisno isvišće, koje naznačuje, da je pridlog čast. Ljubića pri svèršetku zadnje sidnice bio primljen, opaža, da o tomu nema znaka u talijanskome zapisniku, i predlaže u njemu shodni popravak.

Milković *(taj.)* Očituje, da nije oznanjen o izpadku glasovanja o takvome predlogu, jer je i on u ono doba ostavio dvoranu: ali ne izključuje mogućnost, da je bio primljen i nema ništa protiva popravku talijanskog zapisnika u smislu slovinskoga.

Obadva zapisnika budu odobrena: talijanski sa popravkom predsidnikovom.

Predsidnik javlja, da je dozvolio dopuste od 8 danah čast. *Bajamontu, Kovačeviću, Meryu i Mladineu*, i da je pozvao neopravdano odsutne čast. *Pavlinovića, Pucića, Radmana i Tacconia*, neka dodju i opravdaju se za izbići gubitku zastupstva.

Monti i družina pitaju vlad. pov. da li je i kada naumila vlada izvesti neke putevne radnje i uredjenje Kèrke i Čikole u kotaru Kninskome.

Antonietti *(vl. pov.)* pridèržava si u drugoj sidnici odgovoriti i pridstavlja visokoj skupštini namistničkog savitnika D.ra F. Danila kao zastupnika vladina za učionske posle.

Predsidnik javlja, da su se odbori, molbenički, zakonski, novčarski i obćinski uredili, imenujuć predsidnicima pèrvi čast. *Kovačevića*, drugi čast. *Fontanu*, treći čast. *Trigaria* i četvèrti čast. *Lukovića*, a prosi komitat za razvidjenje odborove radnje, neka se i on bèrzo uredi.

Monti pita na dugo odbor radi uredjenja vodovodne zadruge Kninske. Pridstaviv povist o postanku i zgodama ove stvari, on kori odbor, da ju je zanemario, te želi znati, kod koga i u kakvom stanju se sada nahodi, što je učinio i što kani raditi odbor, za pospišiti joj rišitbu.

Klaić je u stanju, odmah odgovoriti, u ime odbora, na pitanja čast. Monta. Njegov je upit mnogo lip, ali mu je naslov pogrišen. Stvar ova je posve osebne naravi, i rišenje joj odvisi jedino i izključivo od zanimatih posidnikah i poduzetnikah. Ovi su za nju pitali podporu iz zemaljske zaklade i dobili su ju; odbor, bez da je bio na to zvat, podje i dalje, i udili njima još moralnu svoju pomoć. On prouči pitanje o uredbi Kèrke, preporuči ga vladi i dobi od ove jednog mirnika, za izradbu poplovne knjige. Ako su dotične radnje zapele, nije krivnja odborova, koji nema vlastitih mirničkih poslovačah, niti je dèrzat, da ih dobavi. Tko pak mora sastaviti zadrugu? Osobni posidnici i nitko drugi; to su oni, koji se moraju micati, i samo njihovom neradu moraju se pripisati otezanja, za koja se sada na odgovornost zove odbor. Njima daklen, obćini Kninskoj — vlastitoj kući a ne odboru — imao je čast. Monti obratiti svoj upit. *(Dobro! dobro! s' obadvijuh stranah skupštine).*

Vranković. Bèrzojav nam navisti jutros, da su sinoć povratili se u glavni grad cesarevine hrabri iztražitelji sivernog kraja i da su bili oduševljenjem primljeni. Prema tome činu, govornik dèrži, da zastupnici jednog naroda, koji se diči sa slavnim i davnim pomorskim predanjam, nemogu ostati šutljivi, i misli da tumači osićanja visokog sabora, predlagajuć: "Dalmatinski sabor, cineć junaštvo i zatajenje neustrašivih polarnih brodarah, i medju ovim nekoliko sinovah Dalmacije, nalaže odboru, neka im pošlje po žici, sèrdačnu dobrodošlicu.„ Moli pak, da se za taj predlog glasuje prešnost. *(Primljena).*

Odluka je primljena jednoglasno.

Priobćuju se skupštini više prošnjah i prelazi se na dnevni red.

Vranković *(izv.)* čita izvišće odborovo o postupanju sa dalmatinskim vinom u Tèrstu i u Italiji, na koncu kojega se predlaže, neka sabor očituje vladi nj. vel. želju, da pri obnovi ugovora sa obćinom tèršćanskom o gradskoj daći uzčuva se sadašnje postupak sa narodnim i stranjskim vinama, i da isto učini u slučaju sklopljenja jednog tèrgovačkog ugovora sa Italijom.

Oba predloga budu bez razprave primljeni.

Danilo *(izv.)* čita predlog odbora ratarstvenog o vladinoj osnovi zakona radi sačuvanja pticah, poljedilstvu koristnih, i predlaže, da bude primljen.

Zakonska osnova bude primljena bez razprave u drugome i trećem čitanju jedinom preinakom predloženom po čast. *Klaićem* i *Danilom*, da se poslidne riči § 2. "prodavati jih priko sve godine„ izostave, a najpèrve istog § neka ovako "glase:„ Zabranjeno je, hvatati, biti i prodavati ptice itd.

Monti *(izv.)* čita izvišće obćinskoga odbora o zakonskoj osnovi o zaptenoj oblasti odborovoj prema bivšim obćinskim opraviteljima [2]) predlagajuć, da se primi.

Antonietti *(vl. pov.)* opaža, da po slogu zakona moglo bi se pomisliti, da samo odboru pripada zaptena oblast proti bivšim obćinskim opraviteljima, dočim pak uslid obstojećih političkih zakonah, isto pravo i vladi pripada. Moli daklen neka se zakon nadopuni, primajuć unj takvi pridèržaj, i izražuje nadu, da će ili izvistitelj ili drugi koji član skupštine u tome smislu predložiti popravak.

Ljubić. Akoprem dèrži, da se sa zakonskom osnovom nevridjaju nimalo niti vladina prava, niti obstojeći zakoni, ipak si pridèržava, u specialnoj razpravi predložiti izpravak u smislu želje gosp. vlad. pov.

U specialnoj razpravi, k' § 1.

Ljubić predloži, na se izmedju pèrve i druge stavke uvèrsti slideće: "Ostaju pridèrzana političkoj vlasti prava, koja joj u pogledu pripadaju po prepisu obstojećih zakonah.„

[1]) Vidi ju u našem broju predidućem. *(Ured.)*

[2]) Vidi *Objav. dalm.* br. 67. *(Ured.)*

Digitized by Google

Monti (*rel.*) Quantunque egli pure ritenga superflua quest' aggiunta, perchè sottintesa, pure non trova di opporvisi.

L' aggiunta proposta dell' on. Ljubić viene accettata e con essa il § 1 e i seguenti 2 e 3, nonchè l' intera legge in terza lettura.

Vojnović G. (*rel.*) legge il rapporto del comitato comunale sul progetto di legge, col quale si abolisce l' allinea *d* del § 11 del reg. elett. com. [3]). Il comitato propone che su questo progetto si passi all' ordine del giorno e ad esso sostituisce un altro contenente delle restrizioni in linea all' eleggibilità degl' impiegati dimessi dal servizio.

Vranković osserva che la giunta nel compilare il progetto ha avuto di mira il porre il regolamento elettorale in armonia colla legge generale 16 novembre 1867 e chiede che il progetto della giunta sia preso a base della discussione speciale.

Vojnović G. (*rel.*) sostiene la proposta del comitato.

Essa rimane però in minoranza e viene accolta quella dell' on. Vranković. Il progetto della giunta viene quindi accettato in seconda e terza lettura senza discussione.

Gligo (*rel.*) legge il raporto del comitato comunale sul progetto di legge risguardante il componimento di due o più frazioni di uno stesso comune nelle controversie per beni comunali di uso comune, [4]) proponendo che sul medesimo si passi all' ordine del giorno.

Antonietti (*comm. gov.*) dichiara che il governo nulla ha da opporre contro i principî e le tendenze del progetto della giunta e che si riserva soltanto di esprimere il desiderio di alcune modificazioni, qualora venisse respinta la proposta del comitato ed a base della discussione speciale dovesse esser preso il progetto della giunta.

Ljubić appoggia quest' ultimo progetto, dimostrando la necessità di portare un rimedio alla piaga delle continue contese che sorgono per l' uso dei beni comunali ed osserva al comitato, che non essendo soddisfatto delle proposte della giunta, dovea sostituirvi delle altre.

Monti dichiara che nel comitato si unì alla maggioranza, non potendo persuadersi dell' utilità pratica del progetto. Nei tentativi d' accomodamento, è assai probabile che i rappresentanti delle frazioni s' attengano tenacemente fermi alle loro pretese, e chi deciderà allora la controversia? Il presidente, ch' è nominato dalla giunta, ossia, in altri termini, la giunta stessa. Ma tanto vale a dirittura il votare una legge, con cui si affidi alla giunta il compito di definire tali vertenze.

Vojnović C. è d' accordo coll' on. Ljubić. Egli vuole che si stabilisca un qualsiasi rimedio per questa piaga vergognosa, la quale, causa le lungaggini della via civile, perpetua le contese nelle campagne e dà non di rado origine a vere battaglie.

Ponte voterà egli pure contro l' ordine del giorno proposto dal comitato, nel desiderio che sia apportato un qualche rimedio alle desolantissime condizioni che in tale riguardo affliggono parecchi comuni. Qualche aggiunta al § 3 del progetto potrebbe sanare le lamentate mancanze.

Gligo (*rel.*) deplora anch' egli le condizioni in proposito esistenti, ma ritiene che il progetto della giunta non contenga per esse alcun rimedio. Egli si riporta alle ragioni addotte dall' on. Monti, osservando, che chi ha il possesso vuole mantenervisi colla forza e che è impossibile obbligare alla conciliazione una parte renitente. I compromessi coatti non hanno nessun valore. O le frazioni sono d' accordo, e allora la legge è superflua, o non lo sono, ed essa riesce inefficace. Raccomanda perciò l' accettazione della proposta del comitato.

Ljubić constata che la discussione si volge su di un solo punto, modificando il quale potrebbesi raggiungere l' effetto da tutti desiderato. Si prenda perciò a base della discussione speciale il progetto della giunta e vi si pratichino poi quelle modificazioni ed aggiunte ch' emergeranno necessarie.

La proposta del comitato viene respinta ed è accettata quella dell' on. Ljubić.

Antonietti (*comm. gov.*) Come ebbe prima ad avvertire, il governo non ha nulla da opporre contro il progetto in massima. Le osservazioni che s' era poc'anzi riservate, si riferiscono al solo § 4, ma siccome esse potrebbero esercitare influenza sull' economia dell' intera legge, crede opportuno di farle subito. In detto paragrafo leggonsi le parole: „il compromesso *diviene valido* coll' approvazione della giunta provinciale„ : all' espressione *diviene valido* potrebbe attribuirsi un significato, per il quale si sorpassassero le attribuzioni della dieta, e perciò crede che ad essa sarebbe meglio sostituire l' altra *sarà assoggettato* all' approvazione ecc. Un' altra osservazione si riferisce ai §§ del reg. com. citati nel § 4, i quali non tutti sono applicabili alle radunanze delle frazioni per un amichevole componimento. Ciò avviene specialmente in quanto al § 48, il quale richiede per i conchiusi da prendersi la maggioranza assoluta de' voti: tale metodo di votazione e deliberazione non può conciliarsi col carattere di diritto privato di simili componimenti, perchè, qualora questi avessero luogo fra più di due frazioni comunali, ne deriverebbe la possibilità che alcune venissero maggiorizzate dalle altre.

Ljubić ritiene importanti e meritevoli di considerazione alcune delle eccezioni fatte dal sig. comm. gov., per cui propone che la discussione sul progetto sia sospesa e ch' esso sia rinviato alla giunta per nuovi studî.

Vojnović G. osserva che nel comitato era rimasto in minoranza ed appoggia l' on. Ljubić.

La proposta Ljubić viene accettata.

Gligo (*rel.*) legge il rapporto dal comitato comunale sulla proposta del comune di Zara, che i pertinenti cessino di formare un separato corpo elettorale e sieno invece ~~ripartiti negli altri due~~ secondo l' ammontare delle imposte che pagano, e propone che sulla medesima si passi all' ordine del giorno. (*Accettato senza discussione.*)

(Il vicepresidente on. *Vojnović G.* occupa il seggio presidenziale).

Klaić (*rel.*) legge il rapporto della giunta sulla pensione del maestro Haračić e propone che l' affare sia rimesso allo studio del comitato finanziario. (*Accettato*).

Dešković (*rel.*) legge i rapporti del comitato finanziario sui consuntivi del 1873 delle fondazioni Mamula, invalidi militi dalmati e sordomuti. (*Approvati senza discussione*).

Vojnović C. (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sul preventivo del 1875 per il fondo pensioni dei maestri.

Gligo osserva che in questo preventivo converrebbe tener conto anche della pensione del maestro Haračić, qualora, in esito al relativo rapporto del comitato, essa dovesse essergli accordata, e propone perciò che fino alla definizione di questa vertenza sia sospesa la discussione sul preventivo.

Vojnović C. (*rel.*) accede.

(Il *presidente* rioccupa il seggio presidenziale).

[3]) Vedi *A. d.* n.° 67. (*R.*)

[4]) Vedi *A. d.* n.° 67. (*R.*)

Monti (*izv.*) Akoprem i on nahodi suvišan taj dodatak, jer se sam po sebi razumiva, ipak mu se ne opire.

Dodatak, predložen po čast. Ljubiću, bude primljen i s njim § 1 i slideći 2 i 3, kano i cili zakon u trećem čitanju.

Vojnović G. (*izv.*) čita izvišće občinskog odbora o zakonskoj osnovi, kojom se ukida stavka *d* § 11. obć. izb. prav. [3]) Odbor predlaže, da u priko te osnove predje na dnevni red, i da se ona zamini sa drugom, koja bi sadèržavala stezanja tič izberivosti činovnikah, zbačenih sa službe.

Vranković opaža, da je odbor pri sastavljanju ove osnove imao namiru, staviti u sklad izb. pravilnik sa dèržavnim zakonom 16. studenoga 1867, i pita, da se za temelj špecialne razprave uzme odborov predlog.

Vojnović G. nastoji o predlogu komitata.

Ovaj ipak ostaje u manjini, a prima se onaj čast. Vrankovića. Zatim bude primljen u drugome i trećem čitanju bez razprave predlog pokrajinskog odbora.

Gligo (*izv.*) čita izvišće občinskog odbora o osnovi zakona tič poravnanja dvajuh ili više odsikah iste občine u razprami radi občinskih dobarah uzajemnog užitka [4]) predlagajuć, da se priko istog pridje na dnevni red.

Antonietti (*vl. pov.*) očituje, da vlada nema ništa, na protiv načelama namiram osnove pokrajinskog odbora, i da si samo pridèržava, izraziti želju o nekim prominama, kada bi se odbio predlog komitata i za temelj špecialne razprave primio predlog pokr. odbora.

Ljubić podupire ovi poslidnji predlog, dokazujuć potribu iznaći lika rani neprestanih razprah, koje se izližu sa užitka občinskih dobarah, i opaža komitatu, da nebudući zadovoljan sa predlogom pokrajinskog odbora, imao ga je izminuti sa drugim.

Monti javlja da se je u komitatu pridružio većini, nemogući se uviriti o praktičnoj koristi predloga. U izkušajima poravnanja virojatno je mnogo, da će se zastupnici odlomakah čvèrsto dèržati svojih zahtivah, a tko će onda odlučiti razpru? Predsidnik, imenovat po odboru, ili drugom riči sam pokrajinski odbor. Nego, onda bi se imao uprav glasovati zakon, kojim se poviruje odboru zadaća, da takove razpre razriši.

K. Vojnović slaže se s' čast. Ljubićem. On bi želio, da se ustanovi ikakav lik za ovu sramotnu ranu, koja, radi dugljine gradjanskog postupka, uvikovičuje razpre po selima, i ne ridko uzrokuje prave bitke.

Ponte i on će glasovati proti dnevnome redu, pridloženu po komitatu, zeleći da se prinese kakva pomoć pretužnim odnašijima, koji u tome pogledu razcviljuju više občinah. Dodatkom kojim k' § 3 mogla bi se izpraviti predbačena pomanjkanja.

Gligo (*izv.*) žali i on odnošaje, o predmetu obstojeće, ali dèrži da predlog pokr. odbora ne sadèržava za njih nikakve pomoći. On se odnaša na razloge, navedene po čast. Montu opažajuć, da tko posiduje, hoće da se u posidu uzdèrži sa silom, i da je nemoguće obvezati na poravnanje opornu stranku. Nagodbe usilne nemaju nikakve vridnosti. Ili su odlomci skladni, a onda je zakon suvišan ili to nisu, a on je bezkripostan. Priporučuje radi toga primanje predloga komitatova.

Ljubić navadja, da se razprava vèrti oko jedne same točke, popravljajuć koju, mogla bi se postići svèrha, koju svak želi. Neka se daklen uzme za podlog špecialne razprave predlog pokrajinskog odbora, i ovaj neka se izpravi preinakama i dodatcima, koja se budu izkazati potrebitim.

Predlog komitata bude odbiven a primljen je Ljubićev.

Antonietti (*vl. pov.*) Kako je već prije javio, vlada nema ništa protiv predlogu u obće. Opazke, što si je pridèržao, samo se protežu na § 4, ali pošto bi one mogle uplivati na štedivost cilog zakona, dèrži za shodno, da ih odmah učini. U rečenome § čitaju se riči: "nagodba *biva valjanom* odobrenjem pokrajinskog odbora:„ izreći *biva valjanom* moglo bi se pripisati zlamenovanje, kojim bi se prikoračio dilokrug saborski, te zato misli, da bi se mogla izminuti bolje sa drugom, *biti će podvèržena* odobrenju itd. Druga opazka se odnosi na §§ izb. obć. prav., navedene u § 4, koji nisu svi upotribljivi za stanak odlomakah poradi prijateljskog poravnanja. To se odnosi osobito na § 48, koji izziskuje za zaključke, što se imaju stvoriti prikopolovičnu većinu glasovah; taj način glasovanja i odlučivanja nemože se spojiti sa značajem osebnog prava sličnih poravnanjah, jer ako bi se takvi preduzeli izmedju više nego dva odlomka občinska, izlazila bi s' toga mogućnost, da bi jedan odlomak nadmašenim bio po drugim.

Ljubić dèrži važnimi i zaslužujućimi obzir neke opazke, učinjene po vl. gosp. pov., radi česa predlaže, da se razprava o osnovi prekine, i da ova bude povraćena odboru za novo proučenje.

Vojnović G. opaža, da je u komitatu ostao u manjini, te podupire čast. Ljubića.

Predlog Ljubićev bude primljen.

Gligo (*izv.*) čita izvišće občinskog odbora o predlogu občine Zadarske, da pripadnici prestaju sastavljati osebno izborno tielo, i da nasuprot budu porazdiljeni medju ostala dva tila po iznosu poreza, kojega plaćaju i predlaže neka se preko istog pridje na dnevni red. (*Primljeno bez razprave*).

(Čast. podpredsidnik G. Vojnović zauzimlje stolicu predsidničku).

Klaić (*izv.*) čita izvišće odborovo o mirovini učitelja Haračića i predlaže, da se posao dostavi odboru novčanome za proučenje. (*Primljeno*).

Dešković (*izv.*) čita izvišće novčanog odbora o potrošnom računu 1873 zakladinah Mamuline, vojničkih nemoćnikah dalmatinskih, i gluhovonimih (*Odobreno bez razprave*).

K. Vojnović (*izv.*) čita izvišće novčanog odbora o predračunu za 1875 zaklade mirovinsko-učiteljske.

Gligo opaža, da u ovome predračunu shodno bi bilo, u obzir uzeti i mirovinu učitelja Haračića, ako bi mu se, uslid dotičnog izvišća odborova, ista doznačilo, te za to predlaže, da se do dovèršenja ove razpre odgodi razprava o predračunu.

K. Vojnović (*izv.*) pristaje.

(Predsidnik opet zaokuplje predsidničku stolicu.)

[3]) Vidi *Objav. dalm.* br. 67. (*Ured.*)

[4]) Vidi (*Objav. dalm.* br. 67. (*Ured.*)

Digitized by Google

Presidente ritiene che ad evitare perdite di tempo, si potrebbe intanto discutere il preventivo e poscia comprendervi l' eventuale deliberato sulla vertenza Haračić.

La proposta dell' on. Gligo viene accettata.

Vojnović C. (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sulla domanda dell' asilo di carità per l' infanzia in Zara per una sovvenzione. Il comitato propone che sia accordato un sussidio di fior. 500 per una volta tanto, da comprendersi nel preventivo scolastico per il 1875.

Ljubić. Voterà contro la proposta, sebbene diretta ad uno scopo umanitario, nel riflesso, che l' asilo di carità non è una scuola, che per un istituto locale non può essere aggravato il fondo scolastico di tutta la provincia e che la concessione di una sovvenzione creerebbe un precedente anche per altre città.

Klaić appoggiando la proposta del comitato, la modifica nel senso, che i fior. 500 sieno pagati dalle restanze concretali di quest' anno.

Vojnović (*rel.*) combatte l' on. Ljubić, insistendo per l' accettazione della proposta del comitato colla modificazione dell' on. Klaić. L' oratore, insieme agli on. Dešković e Trigari, ha visitato di questi giorni il locale asilo di carità e si compiacque nel ritrovarlo in ottimo stato, diretto con premura ed amore, pulito e decente. Più di 60 teneri fanciulli, che altrimenti resterebbero abbandonati sul lastrico, vi vengono ricoverati, alimentati ed istruiti ed è opera di vera carità il sorreggere un istituto sì pio ed umanitario. Se ragioni di legge non istanno in appoggio della proposta del comitato, vi stanno certamente ragioni di cuore, dalle quali pur in certi incontri convien lasciarsi guidare. In quanto al precedente per altre città che così verrebbe a stabilirsi, l' oratore, nel riflesso che trattasi di un' opera di misericordia, non se ne cura: che sorgano pure altri consimili istituti, i quali facciano quel bene, che fa quello di Zara, e per essi pure si farà il possibile.

Danilo (*comm. gov.*) espone le ragioni per le quali anche il consiglio scolastico provinciale ebbe a raccomandare l' implorato sussidio. Tali istituti sono espressamente contemplati dalla legge scolastica 14 maggio 1869, la quale li considera come appendici alle scuole popolari per quei fanciulli, che non hanno ancora raggiunto l' età per poterle frequentare, e ne desidera l' istituzione, non solo nelle città, ma anche nei villaggi. Essi sono in sostanza vere scuole, congiunte inoltre con uno scopo di carità. Il primo esempio se n' ebbe a Zara, ed in seguito ne sorsero anche a Sebenico ed a Spalato ed è da desiderarsi che si estendano dappertutto. Quello di Zara è il migliore. Colla sovvenzione però che si tratta d' accordargli, esso non verrebbe già sostenuto a spese del fondo provinciale, poichè ai suoi molti bisogni sopperisce per buona parte da sè, con rendite proprie. Viste però le sue poco favorevoli condizioni economiche, e l' urgenza delle spese, cui deve sottostare, è assai raccomandabile di dargli ogni possibile sussidio.

La proposta del comitato coll' emendamento dell' on. Klaić viene accettata.

Gligo (*rel.*) legge il rapporto del comitato comunale sulla petizione del comune di Solta, perchè i pescatori di Solta e Spalato abbiano, ad esercitare la pesca lungo la costa dei rispettivi circondari comunali. e propone che sia rimessa alla giunta, perchè la ceda alla luogotenenza siccome oggetto di sua competenza. (*Accettato*).

Vojnović G. (*rel.*) legge il rapporto del comitato comunale sulla petizione del comune d' Imoschi, perchè la strada romana e quella di Skobaljuša sieno dichiarate erariali, e propone ch' essa venga raccomandata al governo per l' esaudimento. (*Accettato*).

Il progetto di legge proposto dalla giunta, col quale vengano completate alcune disposizioni della legge provinciale 8 febbraio 1869 risguardante la sorveglianza scolastica, viene, dietro mozione dell' on. *Danilo*, rimesso al comitato comunale.

Presidente invita la dieta a dimettere le schede per l' elezione del comitato di tre membri, che deve esaminare gli atti sulla deposizione del mandato da parte dell' on. Botteri.

Lapenna. Il telegramma, col quale il dep. Dr. Botteri dichiarava di rinunziare al mandato, pervenne nella decorsa sessione, quando i deputati della minoranza aveano già deposto il proprio. Se la dieta, o rispettivamente la maggioranza che in essa sola allora siedeva, avesse ritenuta valida la rinunzia, dovea prendere un' analoga deliberazione. Non avendolo fatto, oggi non può più mettersi l' affare in contingenza, nè dopo il decorso di un anno, a metà della sessione, proporre la soluzione del quesito. L' oratore ed i suoi consenzienti politici non intendono di farsi solidari di una tale irregolarità e dichiarano che non prenderanno parte all' elezione del comitato, che se taluno di essi vi venisse compreso, tale onore sarebbe declinato, e che così del pari si asterranno e dalla discussione e dalla votazione su tale argomento. Essi abbandonano alla maggioranza della dieta il cómpito di sciogliere un quesito, che già da lungo tempo avrebbe dovuto essere risolto.

Dimesse le schede e fattone lo spoglio, a membri del comitato risultano eletti gli on. *Fontana*, *Ivellio* e *Ljubić*.

Presidente leva la seduta alle ore 2.5' p. m., avvertendo gli on. deputati, che del giorno della prossima saranno avvertiti, per iscritto, a domicilio.

Predsidnik dèrži, da bi se medjutim moglo razpravljati o predračunu, za ne gubiti vremena, pa posli uvèrstiti u isti što slučajno bude odlučeno o razpri Haračićevoj.

Predlog čast. Gliga bude primljen.

K. Vojnović (*izv.*) čita izvišće novčanog odbora o prošnji milosèrdnog utočišta za nejač u Zadru glede pripomoći. Odbor predlaže, neka se jedan put za uvik dozvoli na tu svèrhu podpora od 500 for., koja bi se imala uvèrstiti u predrazbroj učionski za 1875.

Ljubić. Glasovati će proti predlogu, akoprem smirajućem na jednu čovikoljubivu svèrhu, promišljajuć, da utočište milosèrdno nije učiona, da radi jednog mistnog zavoda nemože se obteretiti učionska zaklada pokrajinska, i da bi dozvolom podpore stvorio se primer i za druge gradove.

Klaić podupiruć predlog odborov, preinačuje ga u smislu, da se ovih 500 for. plate iz preostatakah naročitih ove godine.

K. Vojnović (*izv.*) pobija čast. Ljubića, nastoječ za primanje odborova predloga sa preinakom čast. Klaić. Govornik, skupa sa čast. Deškovićem i Trigarom pohodio je ovih danah ovomistno milosèrdno utočište, i radovao se je, nahodeći isto u najboljem stanju, pod upravom, brižljivom i ljubeznivom , čisto i pristojno. Više od 60 nejačke dice, koja inače zapuštena bila po ulicam, tu su primljena, dobivaju hranu i nauke i baš je čin pravog milosèrdja, pomagati zavod toli pobožan i čovikoljubiv. Ako za podupiranje odborova predloga nestoje zakonski razlozi, to ga jamačno podupiru razlozi sèrdca, kojima ipak u gdikojem slučaju valja dati, da nas vode. Što se tiče primera za druge gradove, koji bi se sa tim stvorio, promišljajuć, da se radi o činu milosèrdja, o tome se ne bavi: neka se podignu slobodno slični zavodi, koji bi dobra činili, kano Zadarski, i za njih će se što je moguće učiniti.

Danilo (*vl. pov.*) razlaže razloge, radi kojih je i učionsko pokrajinsko viće priporučilo zaiskanu podporu. Ovakovi zavodi su naročito u obzir uzeti po školskom zakonu 14 svibnja 1869, jer su smatrani kao nadodatci pučkim učionama za onu dicu, koja još nisu doveršila godišta, za moći ih pohadjati, i želi, da bi se ustanovile ne samo po gradovima, nego i po selima. Oni su u bitnosti prave učione, skopčane jošter sa svèrhom milostivom. Pervi primer ih dao je Zadar, a posli podigoše se i u Šibeniku i u Splitu, i želiti je, da bi se posvuda razširili. Zadarski je zavod najbolji. Sa podporom pak, koja bi mu se imala udiliti, nebi ga se još uzdèržavalo iz javnih zakladah, jer mnogim svojim potribama zadovoljuje većim dilom sam po sebi sa vlastitim prihodima. Pogledom na njegove novčane okolnosti, slabo povoljne i na velike troškove koje mora podnašati, mnogo se preporučuje na što mogućniju pripomoć.

Predlog odborov sa popravkom Klaićevom bude primljen.

Gligo (*izv.*) čita izvišće odbora občinskog o molbi občine Šolte, da ribari Šoltanski i Splitski imaju obaviti svoje ribanje uzduž obalah dotičnih občinskih obsegah, i predlaže, neka se dostavi pokrajinskome odboru, za da ju pošlje namistništvu kao predmet njegove nadležnosti. (Primljeno.)

Gj. Voinović (*izv.*) čita predlog občinskog odbora o prošnji občine Imocke da se putevi romanski i Skobaljuša očituju dèržavnimi i predlaže neka se preporuči vladi za uslišenje. (Primljeno.)

Zadonski predlog zemaljskog odbora, kojim se nadopunjuju neke odredbe pokrajinskog zakona 8. veljače 1869 tič nadziranja školskog. Dostavljaju se na predlog čast. *Danila* občinskome odboru.

Predsidnik pozivlje sabor, neka polaže imenice za izbor odbora od tri lica, koji će imati razviditi spise o položenju mandata sa strane čast. Bottera.

Lapenna. Bèrzojav, kojim zastupnik D.r Botteri očitovaše da se odriče mandata, prispio je još lanjskog zasidanja, kada zastupnici manjine već biahu položili svoje mandate. Ako je sabor, iliti odnosno većina, koja je onda sama u njemu sidila, dèrzala valjanom odreku, imala je stvoriti shodnu odluku. Budući to nije učinila, danas se posao nemože više staviti u pripornost, niti se može iza godine danah i usrid zasidanja, predložiti rišenje istog pitanja. Govornik i njegovi jednomišljenici politički nenamiraju odgovornimi se činiti za taku nepravilnost, i očituju da neće udioništvovati pri izboru odbora, i ako bi tko od njih bio odabrat, odriče se časti, a takodjer da će se uztegnuti i od razpre i od glasovanja vèrhu takvog predloga. Oni ostavljaju većini sabora zadaću, da riši pitanje, koje je već odavna imalo biti rišeno.

Predate imenice i razgledane, članovim odbora biahu imenovati čast. *Fontana Ivellio i Ljubić*.

Predsidnik diže sidnicu na 2 ure po p. javljujući čast. zastupnicima, da će svaki poziv za dojdući dobiti na stan.

Progetto di legge proposto dalla giunta alla dieta del regno:

Legge dei . . . .

valevole per il Regno di Dalmazia,

con cui vengono completate alcune disposizioni della legge provinciale 8 febbraio 1869, risguardante la sorveglianza scolastica.

Sopra proposta e coll' adesione della Dieta del Mio Regno di Dalmazia, trovo di ordinare quanto segue:

Articolo 1.

Se un Consiglio scolastico locale trascura in modo grave l' adempimento dei doveri, che per legge gl' incombono, o l' esecuzione degli ordini delle autorità scolastiche superiori, può lo stesso, sulla proposta dell' autorità scolastica distrettuale, essere sciolto dal Consiglio scolastico provinciale.

Articolo 2.

Decretando lo scioglimento di un Consiglio scolastico locale, il Consiglio scolastico provinciale stabilisce contemporaneamente per la gestione provvisoria degli affari del Consiglio locale stesso un amministratore, al quale verrà corrisposto dai mezzi comunali il pauschale commisurato dal Consiglio scolastico provinciale pel Consiglio scolastico locale.

Articolo 3.

Alla più lunga entro quattro settimane dopo seguito lo scioglimento d'un Consiglio scolastico locale dovrà essere ordinata la nuova elezione.

Articolo 4.

Questa legge entra in attività col giorno della sua pubblicazione.

Articolo 5.

Il Mio Ministro del culto e dell' istruzione è incaricato dell' esecuzione della presente legge.

La giunta propone inoltre all' approvazione della dieta i seguenti deliberati:

(Relativamente all'ampliamento dell' ospitale di Sebenico)

1. È approvato il piano di ampliamento dell' ospitale di Sebenico, dd. 11 settembre 1874 N° 3765, importante la spesa complessiva di fior. 25219:7, con autorizzazione alla Giunta di introdurvi quelle modificazioni che all' atto pratico si rendessero necessarie.

2. Nella predetta spesa complessiva di fior. 25219:7 vengono imputati:

a) i fior: 3000 assegnati e preventivati per la costruzione della cisterna nella seduta 9 febbraro 1866, non ancora erogati ed esistenti nel fondo di cassa provinciale;

b) i fior. 1279:78 approvati per la cella dei maniaci nella seduta 16 settembre 1871, non ancora preventivati, e

c) i fior. 7338 approvati per un precedente progetto di ampliamento nella seduta 28 novembre 1872, già preventivati per terzi sugli anni 1873, 1874, 1875, ma devoluti nei primi due ad altre spese ospitalizie; in tutto fior. 11617:78, e per conseguenza viene in aggiunta ora approvata la spesa della differenza in aumento di fior: 13602:29.

3. Delle somme parziali, trasportate dai progetti precedenti al nuovo complessivo, viene stanziata nel preventivo dell' anno corrente. oltre quella di fior: 3000 ad *a*, esistente nel fondo di cassa. un terzo di quella ad *c* nell' importo di fior.

Segue il Supplemento -- Slidi Dodatak

Digitized by Google

2446; e degli altri due terzi di questa, con quella ad *b* e con la differenza di aumento nel complessivo ammontare di fior: 19773:7 viene aperto credito alla Giunta provinciale sugli esercizî degli anni 1876, 1877, 1878 1879, ripartibile in quattro uguali ratazioni di fi. 4943:52, per l' esecuzione del piano approvato per l' ampliamento dell' ospitale di Sebenico.

(Relativamente all' istituzione di una scuola agraria provinciale)

1. È creata in Dalmazia una scuola agraria inferiore da collocarsi a Dernis, in conformità alle norme fondamentali degli uniti Statuti.

2. La Giunta provinciale viene incaricata di concludere coll'amministr. com. di Dernis il contratto necessario per la cessione ad uso della scuola dei fondi di sua proprietà e per corrisponsione del contributo annuo a prò della scuola; e così pure di conchiudere coi signori Mianović e Čović-Plenković i contratti di locazione ereditaria per l' affittanza dei terreni di loro proprietà ad uso del podere modello.

3. La Giunta provinciale resta incaricata di far costruire a Dernis sopra i fondi ceduti dal comune l' edifizio per la scuola e sue dipendenze a tenore dell' unito abbozzo, e di provvederlo dei mobili, utensili ed attrezzi necessarî, e così pure dei mezzi d' istruzione.

4. La Giunta è incaricata di nominare il maestro dirigente, i maestri assistenti ed il personale di servizio della scuola; di compilare il piano delle lezioni ed il regolamento disciplinare.

5. Per il coprimento della spesa straordinaria occorrente all' impianto della scuola e del podere modello, la Giunta è autorizzata a valersi del sussidio di fior. 20,000 promesso dallo Stato e di contrarre un prestito presso qualche istituto di credito da realizzarsi a seconda della occorrenza, stipulando la restituzione dello stesso in annue ratazioni, per modo che ogni rata annua, compresi gl' interessi, non ecceda i fior. 12000.

6. Su quanto avrà operato in questo proposito della scuola, la Giunta presenterà alla Dieta separata dettagliata relazione nella prossima sessione.

ESTRATTO

del protocollo di seduta 9 settembre a. c. del consiglio scolastico distrettuale di Zara.

Lettura e approvazione del protocollo dell' antecedente seduta.

Relazione degli atti evasi dall' ultima seduta, non qualificati a trattamento collegiale.

Si propone l' aumento del salario ad una maestra od una rimunerazione, per le straordinarie e proficue sue prestazioni.

Per la trascurata frequentazione alla scuola popolare in questa città, 39 genitori vengono multati.

Si appoggiano le domande per sussidio di quattro maestri e di una bidella.

Si prendono a notizia i rapporti dell' i. r. ispettore scolastico distrettuale sulla visita di 11 scuole e si accolgono tutte le proposte da lui fatte partitamente.

Vista l' illegale nomina dei rappresentanti il comune in un consiglio scolastico locale, si delibera di fare le pratiche per l' elezione a tenore di legge.

Viene approvato il rapporto generale dell' ispettore sullo stato delle scuole del distretto, con deliberazione che sia proseguito all' eccelso consiglio scolastico provinciale.

Si appoggia la domanda della commissione incaricata dell' amministrazione della biblioteca distrettuale, per un assegno per l' acquisto di libri ed altri oggetti.

IZVOD

iz zapisnika od sila na 9 rujna o. g. kotarskog skulskog viéa u Zadru.

Proštivenje zapisnika od pridjašnjeg sila.

Izvišće o spisima na zadnjem silu raspravljenim, za zborno postupanje nesposobnim.

Pridlaže se da se jednoj učiteljici povisi plaća, ili da se nadari što je izvanredno i pobitačno radila.

Zbog zanemarena polaženja pučke učione u ovom gradu, udara se globa na 39 roditeljah.

Podupiru se molbenice radi podpore četvorici učiteljah i jednoj učionskoj poslužnici.

Uzimaju se na znanje izvišća c. k. kotarskog skulskog nadzornika o oblazu 11 učionah, i primaju se svi pridlozi, što je on razlučno učinio.

Vidivši nezakonito naimenovanje zastupnikah obćine na jednom skulskom viću mistnom, odlučuje se nastojati da se izbor zakonito učini.

Odobrava se obćeno izvišće nadzornika o stanju učionah u kotaru, s' odlukom da se isto pošalje uzvišenom pokrajinskom viću skulskom.

Podupire se zaiskanje poverenstva, komu je naložena uprava knjižnice kotarske, radi jedne doznake za nabavu knjigah i drugih stvarih.

Interno.

Vienna, 25 settembre. L' Imperatore ha conferito al conte Giovanni Wilczek la dignità di consigliere intimo.

Il Ministro degli affari esteri ha espresso al Governo russo i più cordiali ringraziamenti per tutte quelle disposizioni che cooperarono al salvamento della Spedizione polare austriaca.

— I membri della Spedizione polare furono ricevuti ai confini presso Oderberg colle più festose dimostrazioni. Anche lungo tutta la via da essi percorsa trovarono deputazioni d' ogni luogo e masse di popolo che salutavano giubilanti.

— 26 settembre. I navigatori polari vennero salutati anche in nome della società geografica di Parigi dal conte Osmond e dal Capitano Corcy. Payer ringraziò con calde parole facendo rilevare quanto piacevolmente lo commovesse il vedere che anche i francesi così vivamente s' interessano per le esplorazioni tedesche. Ambidue i deputati inviarono indi estesi telegrammi alla società geografica e all' accademia di Parigi, nei quali dichiararono di non aver mai veduto un ricevimento così grandioso come quello fatto dai viennesi. I navigatori polari assistettero alla rappresentazione festiva datasi in loro onore al Carltheater ove furono oggetto di fragorose ovazioni.

— Il Presidente dei ministri Principe Auersperg e gli altri ministri che trovansi a Vienna si sono recati questa mattina presso i Capi della Spedizione polare onde congratularsi pel loro felice ritorno dopo aver superate tante fatiche e tanti perigli al servizio della scienza.

Praga, 25 settembre. La Dieta ha accordato al comune di Praga di assumere un prestito di cinque milioni.

Linz, 25 settembre. Il deputato Göllerich ha interpellato alla Dieta se il Governo abbia notizia dell' attività di un tribunale matrimoniale vescovile in Linz.

Brünn, 25 settembre. Il deputato Fux ha proposto alla Dieta di sopprimere le tasse scolastiche e di accordare ai maestri e veterinari il diritto elettorale amministrativo attivo e passivo.

Estero.

Parigi, 25 settembre. Il segretario del Duca di Parma dichiara, in una lettera, completamente falsa la notizia di conferenze che avrebbero avuto luogo fra Don Carlos, il Duca di Parma e i conti di Caserta e di Bari. Il *Moniteur* respinge l' accusa dei giornali tedeschi e spagnuoli contro le Autorità francesi, e aggiunge che i carlisti ricevono tutto il loro materiale da guerra per mare e che ora è segnalata la partenza di 26 bastimenti dall' Inghilterra, Anversa, Amsterdam, Brema. e Amburgo con armi e munizioni pei carlisti.

Il *Figaro* pubblica alcune scoperte sulle trattative con Bazaine riguardo all' assunzione di un comando nella Spagna.

Il *Figaro* dice che oltre alle annunciate lettere a Bazaine, possiede altre lettere dirette a Bazaine da diplomatici, cui però non si arrischia di pubblicare.

Versailles, 25 settembre. Dai rapporti di molti prefetti, prevedesi che la maggior parte delle elezioni ai consigli generali riusciranno in senso moderato.

Berlino, 25 settembre. La *Post* dice, parlando della questione dello Schleswig settentrionale, che il governo dimostrò bastantemente la propria disposizione di rispettare i relativi articoli del trattato di pace; allorchè però si parla di diritti danesi si dimentica che la pace di Praga fu conchiusa dall' Austria colla Prussia.

— Si conferma che la lettera dello Czar a Don Carlos, adulterata dal *Quartel Real*, fu scritta molto tempo prima che le potenze riconoscessero l' attuale governo spagnuolo.

Berna, 26 settembre. Il Congresso postale finì la prima lettura del progetto di trattato postale, ed elesse ad unanimità Parigi a luogo di riunione del Congresso nel 1877, per cui il delegato francese ringraziò, mettendo però in dubbio l' immediata adesione della Francia al trattato dell' Unione.

Londra, 21 settembre. Il *Globe* annuncia che ebbe luogo un carteggio fra l' Inghilterra e la Spagna a motivo delle perquisizioni eseguite da ufficiali delle coste spagnuole su bastimenti mercantili inglesi. L' Inghilterra non chiese alcuna soddisfazione, espresse però la speranza che in avvenire si procederà con più circospezione.

Naša zemlja.

Beč, 25 rujna. Cesar udili knezu Ivanu Wilczeku dostojanstvo tajnoga vićnika.

Ministar inostranih posalah izreče ruskoj Vladi najsèrdačniju zahvalnost na svima odredbama, koje doprinièe k' spasenju austrijanske siverne ekspedicije.

Članovi siverne ekspedicije dočekani biše na medji kod Oderberga, s' najsvečanijim javnokazima. I duž svega puta kojim prodjoše, nadjoše poslanstvah odsvakud, gomilah puka, koji jih radostno pozdravljahu.

— 26 rujna. Siverni pomorci pozdravljeni biše i u ime zemljopisnog Društva pariskog od kneza Osmonda i Kapetana Corcya. Payer živo zahvali mećuć u izgled koliko ga ugodno ganu viditi, gdi se i Francuzi tako živo zauzimaju za nimačke potražaje. Oba poslanika odpraviše zatim bèrzojavkah Družtvu zemljopisnom i akademiji pariskoj, u kojima izjaviše da nikad nevidiše tako veličajnog dočeka, kako oni, što Bečlije učiniše. Siverni pomorci biše pri pridstavi, uz klikovanje, danoj nijma u čast u Karltheatru.

— Pridsidnik ministarah Princip Auersperg, i ostali ministri, koji se u Beču nahode, jutros dodjoše k' Poglavarima siverne Ekspedicije radovati se njihovu srićnom povratku, savladavši tolike pogibelji u službi znanosti.

Prag, 25 rujna. Pokr. Sabor dozvoli Obćini pražkoj primiti na se zajam od pet milijunah.

Linc, 25 rujna. Poslanik Göllerić zapita pokr. Sabor da li Vlada zna za radinost jednog suda ženitbena biskupskoga u Lincu.

Bèrno, 25 rujna. Poslanik Fux pridloži pokr. Saboru da ukine odredbine na skule, i da učiteljima i živinarima dozvoli pravo izborno, upraviteljno dilatno i dugovno.

Inostranstvo.

Pariz, 25 rujna. Tajnik Vojvode Parmanskog izjavljuje u pismu jednom da je sasvim lažna obavist o dogovoru medju Don Karlosom, Vojvodom Parmanskim i knezovima Kasertskom i Barskom. Dnevnik *Moniteur* odbija osvadu dnevnikah nimačkih i španjolskih protiv francuskim Vlastima, i prilaže, da Karlisti sve svoje ratne stvari primaju s' mora, i da je sad navišćeno gdi 26 brodovah odoše iz Engleske, Anverse, Amsterdama, Breme i Amburga s' oružjem, prahom i olovom za Karliste.

— Dnevnik *Figaro* proglašuje iznalazakah sèrhu dogovaranja s' Bazainom da bi uzeo na se jedno vojeno zapovidništvo u Španjolskoj.

Figaro veli, da osim spomenutih poslanicah Bazajnu, ima on drugih poslanicah od diplomatikah upravljenih na Bazaina, koje nesmi poglasiti.

Versailles, 25 rujna. Iz izvišćah više nadstojnikah pridvidja se da će većina izborah pri obćenim vićanjima ispasti u smislu umerenom.

Berlin, 25 rujna. Dnevnik *Post* veli, govoreć o pitanju sivernog Šležviga, da vlada dosta dokaza da je voljna potanko dèržati se članakah tičućih se ugovora mira; ali kad se o danskim pravima govori, zaboravlja se da Austrija s' Pruskom ustanači mir pražki.

— Potvèrdjaje se da poslanica Cara ruskoga Don Karlosu, od *Quartel Reala* pričinjena, pisana je puno vrimena prije nego velevlasti zapoznadoše sadašnju vladu španjolsku.

Berna, 26 rujna. Skupština poštarska prošti pèrvi put osnovu o poštarskom ugovoru, i jednoglasno odabra Pariz za sjedinište Skupštine u g. 1877, te francuski odredjenik zahvali, ali dvojeć hoće li Franceska odmah pristati na ugovor Sjedinbe.

London, 21 rujna. Dnevnik *Globe* navišćuje da Engleska i Španjolska dopisivaše se zbog premetačine u tèrgovačkim brodovima Engleskim sa strane častnikah na španjolskoj obali ponamištenih. Engleska nikakve zadovoljštine nezaiska, nego izreče nadu, da će se u naprid postupati oprezni je.

Digitized by Google

Madrid, 25 settembre. L' attacco di Pavia è isolato. Il movimento combinato di Llaserna, Moriones e Ceballos non è incominciato, ma è imminente. Moriones continua a minacciare le posizioni carliste nella valle Carrascal.

Notizie locali e provinciali.

Ordine del giorno

per la quinta seduta della Dieta Dalmata, indetta per le 10 a. m. del giorno 1.° ottobre 1874.

1. Rapporto del Comitato comunale perchè sia proclamata regionale la strada da Curzola a Blata.
2. Seconda lettura del progetto di legge con cui vengono completate alcune disposizioni della legge 8 febbraro 1869 risguardante la sorveglianza scolastica.
3. Continuazione della seconda lettura del progetto di legge sul componimento di due o più frazioni nelle controversie per beni di uso comune.
4. Rapporto del comitato legale sull' unione eventuale di Orebić al giudizio distrettuale di Curzola.
5. Idem sulla petizione del comune di Fortopus perchè sia trasportata da Metković colà la sede del giudizio e l' ufficio steurale.
6. Rapporto del comitato agrario sull' istituzione di una scuola agraria provinciale.
7. Idem del Comitato finanziario perchè sia autorizzata la giunta di vendere i beni esecutati a Pietro Cassio.
8. Idem sul conto preventivo dell' anno 1875 del fondo provinciale di agricoltura.
9. Idem sulla devoluzione di alcuni proventi al fondo pensioni degl' impiegati provinciali.
10. Idem sulla pensione del maestro Harašić, e sul preventivo del fondo pensioni dei maestri per l' anno 1875.
11. Idem sui conti consuntivi del fondo pensioni per i maestri e del fondo scolastico provinciale per l' anno 1873.
12. Seconda lettura dei progetti di legge a riforma dei §§ 13, 14 e 19 della legge sui diritti del personale insegnante, e del § 32 della legge sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari.
13. Prima lettura del progetto di legge a parziale modificazione del § 27 della legge del 29 dicembre 1873 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari.
14. Evasione delle petizioni.

Il giorno 27 corr. si è costituita la nuova amministrazione comunale di Castel Sućurac, la quale riuscì composta dei signori: Vincenzo Gjerčić, podestà — Lorenzo Jurešin, Bartolomeo Biočić, Giovanni Miolin e Giovanni Rokov, assessori.

Madrid, 25 rujna. Sam Pavia napade; složeni pokret Llaserne, Morionesa i Ceballosa nije započet, nego, pridstoji. Moriones jednako priti karlističkim položajima u dolini Carrascala.

Mistni pokrajinski glasovi.

Dnevni red

pete sjednice dalmatinskog Sabora uročene za 10 urih jutra dana 1° Listopada 1874.

1. Izvješće općinskog Odbora da se uzakoni kao pokrajinski put s Korčule na Blato.
2. Drugo čitanje zakonske osnove kako da se dopune neke odluke u zakonu 8 veljače 1869 glede školskog nazorničtva.
3. Sljeduje drugo čitanje zakonske osnove o nagodbi megju dva odlomka okolo dobarà opće porabe.
4. Izvješće zakonskog Odbora o slučajnomu pridruženju Orebića sudu Korčulanskomu.
5. Isto molbenici općine Opuzenske da se tamo premjesti sud i porezni ured Metkovski.
6. Izvješće poljodijelnog Odbora o zavodu jedne pokrajinske zemljodjelne učionice.
7. Isto financialnog Odbora da je ovlašćen zemaljski Odbor prodati dobra prisvojena sustvenom ovrhom Petru Kasiju.
8. Isto o proračunu godine 1875 pokrajinske zemljodjelne zaklade.
9. Isto o namjeni nekih prihoda zakladi pokrajinskih činovnika mirovine.
10. Isto o mirovini učitelja Harašića i o proračunu godine 1875 mirovne učiteljske zaklade.
11. Isto o računu zaklade mirovne učiteljske i o zakladi školskoj pokrajinskoj godišta 1873.
12. Drugo čitanje zakonskih osnova na preinaku §§ 13 14 i 19 zakona o pravu učiteljskog osoblja i § 32 zakona o ustanovljenju, uzdržavanju i pohogjenju javnih pučkih učiona.
13. Prvo čitanje osnove zakonske kojom se stranom preinačiva § 27 zakona 29 prosinca o ustanovljenju, uzdržavanju i pohogjenju javnih pučkih učiona.
14. Rješidba molbenica.

Na 27 tek. uredilo se je novo občinsko opraviteljstvo na Kastel Sućurcu, koje ostade sastavljeno od Gospode: Vicko Gjerčić načelnik, Lovro Jurešin, Bortul Biočić, Ivo Miolin i Ivo Rokov, prisidnici.

Da un egregio signore forestiero, che con particolare predilezione occupa il nobile suo ingegno in istudi economici e mercè l' intraprendente iniziativa del quale ebbe non ha guari vita tra noi uno de' più utili consorzi industriali, ci viene comunicato l' articoletto che qui sotto pubblichiamo, raccomandandolo all' attenzione de' nostri lettori:

Sul soccorrere gl' indigenti.

Il soccorrere gl' indigenti è uno dei più importanti e dei più bei doveri dello Stato, delle comuni e d' ogni singolo cittadino. L' efficacia di quest' opera buona si limita però per lo più a recare sollievo alla decrepitezza, agl' infermi ed all' infanzia, essa giova talvolta a procacciare il pane al povero operaio rimasto senza lavoro, ma non s' estende che rare volte a considerare le insufficienti mercedi e l' instabilità del guadagno de' mercenarî. Ed è appunto questa calamità, che, in aggiunta alla carestia dei viveri e degli altri bisogni indispensabili alla vita, cagiona quella miseria indescrivibile, che ci è dato d' osservare nelle "grandi masse„.

Le società di mutuo soccorso, le istituzioni d' approvigionamento, di risparmio e di soccorso in generale, basate sul principio del reciproco aiuto fra partecipanti, non procacciano veramente alcun aumento del capitale degli operai; e gli altri stabilimenti dello stato, comunali e privati, come ospitali, case di lavoro e di ricovero, istituti di beneficenza, cucine economiche ecc., tendenti tutti allo stesso scopo umanitario, quantunque aumentino i loro capitali a carico del governo e de' privati, nemmeno essi arrivano ad allenire tutte le miserie dell' indigenza. I bisogni della vita incariscono però sempre più e fa quindi d' uopo ricercare un qualche altro provvedimento, e fare un passo innanzi nell' importante questione del miglioramento delle condizioni delle classi operaie. Questo passo ci conduce al rinvenimento d' una nuova fonte di soccorso, la quale ha il vantaggio di non riuscire d' aggravio al benefattore, mentre reca non lieve soccorso al beneficato. Essa consiste in tutti quegli oggetti, i quali in conseguenza del lungo uso e mediante sostituzione di roba nuova, cessano d' aver valore pel proprietario agiato, mentre giovano a sollevare l' umile indigente dalla triste necessità d' impiegare il denaro, destinato a comperare pane ed a pagare la pigione, in altre spese non meno necessarie.

Si faccia ogni anno una rivista dei propri effetti e certamente si troveranno fra essi degli oggetti vecchi e fuori d' uso, come utensili da cucina, stoviglie, servizii, mobiglie, vestiti, ecc. ecc., i quali di solito o si gettan via, o si vendono al rigattiere per un prezzo troppo vile, o si lasciano distruggere dal tarlo ecc. ecc. Si costituiscano delle società che abbiano il compito di ammassare di tali effetti e formare così un capitale, che poi distribuito fra i poveri del comune, riesce loro altrettanto, se non più utile del denaro.

L' attività di questa istituzione non dovrebbe già limitarsi soltanto alla dispensa gratuita degli effetti donati, ma si potrebbe eziandio, quando di questi fosse stata accumulata una grande quantità, venderne una parte a prezzi molto miti ai veri indigenti, ed oltre di ciò congiungervi un banco di prestiti verso pegni a favorevoli condizioni, anch' esso esclusivamente pei poveri.

Il personale di sorveglianza e d' amministrazione dovrebbe prestarvi gratuitamente i suoi servigi, come ciò avviene nelle cucine economiche ed in altre istituzioni filantropiche.

Potrebbe darsi bensì che l' attivazione di questo progetto di gratuita elargizione d' effetti donati e di vendita dei medesimi a prezzi miti, facesse sorgere il timore che una concorrenza troppo grande pregiudicasse singoli rami d' industria, come in questi ultimi tempi ciò avvenne anche coi prezzi troppo miti di alcuni lavori dei prigionieri; ma crediamo che a questa circostanza non debba darsi importanza veruna, inquantochè, di fronte ai rilevanti vantaggi che tale istituzione apporterebbe alla classe dei poveri, non meritano alcuna considerazione i lievi pregiudizî che da essa potrebbe forse risentire la sola classe dei rigattieri.

Rassicurati in quanto a questo timore, lasciamo a tutti i ben pensanti amici dell' umanità di meditare sopra l' idea qui accennata, nella lusinga, che una successiva amplificazione del pensiero fondamentale possa senza difficoltà condurla a pratica applicazione.

Sopratutto però facciamo appello ai cuori generosi delle nostre signore, mentre la loro cooperazione gioverebbe più d' ogni altra cosa alla realizzazione di questo progetto umanitario.

Sappiamo ch' esso venne intanto adottato dalla locale società per la pesca della spugna da bagno e del corallo, a sollievo de' propri pescatori.

(Trad. dal ted. di E. G.) **L.**

Telegrammi particolari della Redazione.

Pietroburgo, 27 settembre. I giornali, commentando il viaggio in Boemia dell' imperatore d' Austria, consigliano ai czechi di rinunziare ad ogni aspirazione di una politica speciale.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Petrovgrad, 27 rujna. Listovi, tumačeći putovanje cesara Austrianskog po Českoj, svituju Čehe, neka se okane svake nade na osebnu kakvu politiku.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	28 settem.	29 settem.
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 15	70 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 15	74 10
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	108 75	108 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	991 —	989 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	251 50	251 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 45	109 15
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	103 80	103 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 80	8 78
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3225 3 – 3

AVVISO.

Per l' impresa del trasporto della valigia postale fra Gelsa e S. Giorgio sull' Isola di Lesina via di terra due volte alla settimana.

Ogni gita viene pagata con fiorini 2 per andata e ritorno.

I concorrenti dovranno rivolgersi a tutto

Razglasi.

Br. 3225 3—3

OBJAVA.

Radi prenosa poštarske torbe izmedju Gjelse i Sugjurgja na otoku Hvaru, po suhu dva puta u nedilji danah.

Svako putovanje na odlazak i povratak plaća se sa fiorina 2.

Naticatelji triba da se do svršetka dana

Digitized by Google

il 30 corrente presso le amministrazioni comunali di Gelsa e S. Giorgio per deporvi le loro istanze a protocollo.

Zara 14 settembre 1874.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

N. 545-c.s.d. 2 3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro presso la scuola popolare generale di Zaravecchia.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Zara 22 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 2972-pres. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di consigliere presso l' i. r. Tribunale di appello dalmato colla VI.a classe di rango. Termine 14 giorni.

(Vedi 1.a pub. al N. 77)

Zara 23 settembre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Appello.

N. 2745-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le scuole medie in Dalmazia sono vacanti i seguenti posti sistemizzati, coi quali vanno congiunti gli emolumenti regolati colle leggi 9 aprile 1870 (Bollettino delle leggi dell' Impero n.o 46) e 15 aprile 1873 (Boll. L. dell' I. n.o 25).

1. Il posto di direttore presso l' i. r. ginnasio di Cattaro e presso l' i. r. ginnasio reale inferiore di Curzola.

2. Vari posti di docenti di ogni gruppo di materie umanistiche e realistiche presso ciascuna scuola.

Gli aspiranti a tali posti vogliano produrre le loro istanze documentate col certificato di abilitazione e coi titoli del servizio finora sostenuto mediante la preposta direzione entro 4 settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio di annunzi del giornale ufficiale "Avvisatore Dalmato„, all' i. r. Consiglio scolastico provinciale, precisando presso quale istituto desiderano di conseguire un definitivo collocamento.

Zara 22 settembre 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

N. 234-c.s.d. 1—3

AVVISO.

In seguito al riverito decreto 19 corr. n.o 1283 dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale, si apre il concorso per il conferimento di un posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Sebenico, circondario scolastico di prima classe cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

Gli aspiranti dovranno dirigere al consiglio scolastico locale di Sebenico le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita e la perfetta conoscenza delle lingue slava ed italiana.

Quelli che si trovassero occupati presentemente nell' istruzione pubblica si produranno mediante la rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato.

Sebenico li 24 settembre 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

---

30 o. m. prijave kod občinskih upravništvah Gjelse i Sugjurgja, te da im moljbenice svoje pridadu.

U Zadru 14 rujna 1874.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Br. 545-s.k.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja kod pučke učione obćene u Biogradu.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 77).

U Zadru 22 rujna 1874.

Od C. K. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 2972-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za jedno misto vićnika kod c. k. prizivnoga suda dalmatinskog, sa VI razredom čina. Rok 14 danah.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 77.)

U Zadru 23 rujna 1874.

Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

Br. 2745-p.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod državnih sridišnjih učilištah u Dalmaciji izpraznjena su slideća mista ustanovljena, s kojima spojena je plaća uredjena zakonima 9 travnja 1870 (List zakonah za Cesarovinu br. 46), i 15 travnja 1873 (L. Z. za C. br. 25).

1. Misto upravitelja c. k. gjinazija u Kotoru, i c. k. realnog nižjeg Gjinazija u Korčuli.

2. Više mistah učiteljah svakog skupa pridmetah krasnoslovnih i realističnih kod svake učione.

Naticatelji za takova mista nek izvole uz rok od četiri nedilje danah, od dana prvog proglašenja ove objave u oglasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog„, prošnje svoje podkripljene svidočnicom usposobljenja, i naslovima službe dosad obavljane, priko pridstavljena upraviteljstva c. k. pokrajinskom skulskom viću prikazati, potanko naznačujuć kod koje nastave želo konačno namišteni biti.

U Zadru 22 rujna 1874.

Od c. k. pokrajinskog skulskog Vića.

Br. 234-k.s.v. 1—3

OBJAVA

Uslid poštovano odluke uzvišenoga c. k. pokrajinskog skulskog vića, od 19 o. m. br. 1283, otvora se natičaj za udiljenje jednog mista učiteljskog kod pučke učione za muškiće u Šibeniku, skulsko okružje prvog razreda, s plaćom predvidjenom od zakona 29 prosinca 1871.

Naticatelji triba da skulskom viću mistnom u Šibenku oročnje svoje ispravama podkripljene uprave, dokažujuć osposobljenje na učiteljstvo, obavljano može biti službo, dobu zivota, misto rodjenja, podpuno poznanje jezika slovinskog i italijanskog.

Ono, koji se sad javnim naukom bave, triba da se priko dotične skulske vlasti kotarske prijave.

Natičaj otvoren je za šest nediljah danah, od dana prvog proglašenja ove objave u "Objavitelju Dalmatimskom.

U Šibeniku 24 rujna 1874.

Od c. k Kotarskog Školskog Vjeća.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il capitanato di porto e s. m. in Meglino, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini 350, l' aggiunta di attività di annui fiorini 87 soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Meglino e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 20 settembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata e i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato, quegl' ii. rr. sottoufficiali che contano un servizio complessivo di dodici anni di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

---

ad N. 2036-pr. 3—3

CONCURSAUSSCHREIBUNG.

Beim Staatsbaudienste in Krain sind eine Bauadjunktenstelle in der 10 Rangsklasse mit den sistemmässigen Bezügen und zwei Baudraktikantenstellen mit je einem Adjutum jährl. 500 fl. zu bezetzen. Bewerber um eine dieser Dienstesstellen haben ihre documentirten und insbesondere mit dem Nachweis der vorgeschriebenen Studien versehenen Gesuhe längstens bis letzten Oktober 1874 bei dem gefertigten Landespräsidium einzureichen.

Laibach am 13 September 1874.

K. K. Landespräsidium für Krain.

Der k. k. Hofrath

Widmann m. p.

CONCURS.

An der k. k. selbstständigen Marine-Unterrealschule zu Pola, kommen mit 1 Oktober d. J. zwei Professuren zu besetzen u. z. die eine für Geografie und Geschichte, die andere für darstellende Geometrie. Unterrichtssprache dieser Schule ist die deustche.

Die Bezüge des Lehrpersonals der k. k. Marine-Unterrealschule sind vorläufig noch u. z. bis ende 1874, die folgenden:

Gehalt	800 fl. — kr.
Quartiergeld	436 „ 80 „

Summe 1236 fl. 80 kr. nebst den gesetzlichen Quinquennalzulagen à 200 fl.

Vom 1. Jänner 1875 an treten an Stelle dieser Bezüge die folgenden:

Gehalt	1000 fl. —
Activitätszulage	250 „ —

Summe 1250 fl. — nebst Quinquennalzulagen wie bisher.

Das Lehrs personale der Marine-Unterrealschule rangirt in dem Status der Marine-Beamten für das Lehrfach, und bekleiden die Professoren die 9.te Diäten-Classe.

Bewerber, welche noch an keiner öffentlichen Mittelschule sich in definitiver Anstellung befanden, können erst nach einem befriedigend abgelegten Probe-Trienuium definitiv ernannt werden; die im Provvisorium zugebrachte Dienstzeit wird hingegen sowol bei Bemessung der Quinquennal-Zulagen, als auch seinerzeit bei der Pensionirung in die effective Dienstzeit eingerechnet.

Beverber welche sich bereits in definitiver Anstellung befinden, werden hingegen mit allen erworbenen Ansprüchen übernommen.

Auf Pension haben die Professoren der Unterrealschule nach den für Beamte des Lehrfaches überhaupt gültigen gesetzlichen Normen im Falle der eintretenden Dienstesuntauglichkeit den Anspruch.

Bewerber um die hier ausgeschriebene Lehrstelle haben ihre diessfälligen Gesuche u. z. längstens bis 25 September d. J. an das Reichs-Kriegs-Ministerium Marine-Section in Wien einzusenden, und diesem Gesuche beizuschliessen:

1. Tauf oder Geburtsschein,
2. Sämmtliche Studienzeugnisse,
3. Zeugniss der Lehrbefähigung,
4. Zeugnisse über etwaige besondere Kenntnisse oder Leistungen,
5. Zeugnisse und sonstige Dokumente, aus welchen die bisher im öffentlichen Lehramte zugebrachte Dienszeit ersichtlich wird.

Diesen Zeugnissen wird bei jenen Bewerbern, welche im öffentlichen Lehramte bereits thätig sind, eine Abschrift der letzten Dienstbeschreibung beizuschliessen sein, während Lehramtskandidaten, welche noch an keiner Schule angestellt sind, von der politischen Behörde ein Zeugniss über ein tadelloses Vorleben beizubringen haben.

Die Kosten für die Übersiedlung der Neuernannten von ihren jetzigen Anstellungs- oder Aufenthaltsorte nach Pola, trägt das Marine-Ärar nach den für Marine-Beamte der 9. Diäten Classe festgesetzen Ausmass, und wird den Betreffenden zur Bewirkung der Übersiedlungsreise ein entsprechender Reisevorschuss gegen nachträgliche Verrechnung gewährt.

Wien am 31 August 1874.

Vom k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium (Marine-Section).

Editti.

N. 3334 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana di Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 29 ottobre, e 20 novembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili descritti nel protocollo d' estimo 7 maggio 1874 siti a Gravosa e consistenti in una casa con un orto d' avanti ed un pezzo di terreno, oppignorati da Marco ed Anna conjugi Stolich da Ragusa a Matteo Sciuttich fu Antonio da Gravosa e stimati a f.ni 1130:40, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1130:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima:

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N 5071-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 24 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Vittorio dr Bioni di Sebenico ai conjugi Giovanni e Mattea Zunta da Dubrava, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al di sotto del prezzo d' estimo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

I diritti proprietarj di un terreno sito nella campagna di Dubrava dell' estesa complessiva di gognali due di vignato, 6 d'incolto e gognali 6 di pascolivo con entrovi 8 olivari ed un albero di marasca, fra confini da borra eredi Kokich, da scilocco Pažko Zorčić, da maistro Cristoforo Škarica e da ponente Niko Cialla.

Sebenico 18 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1705-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Vodopia q.m Luca, che Giorgio Radulich chiese in suo confronto ed altri eredi di Luca Vodopia l' oppignoramento immobiliare a tacitazione di un credito di fiorini 275 che in base alla O. M. 18 luglio 1859 venne fissata udienza per il dì 30 ottobre p. v. alle ore 9 ant. e che a curatore gli venne nominato il fratello Pietro.

Stagno 3 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 3912-civ. 3—3

EDITTO.

Essendosi tenuto nel giorno 5 agosto a. c. il 1.o incanto decretato col giudiziale decreto 20 aprile a. c. N.1525, per la tenuta del 2.o e 3.o incanto, per la vendita della muracca esecutata da Domenica ved. Bonacci all' assente Antonio Babarović rappresentato dal curatore d.r Antonio Colombis, si destinano i giorni 14 ottobre e 13 novembre 1874 ore 9 ant. fermo le condizioni portate nell' anteriore editto 5 agosto 1874 n.o 1525, inserito nell' *Avvisatore dalmato* n.o 55 a. c.

S. Pietro 11 settembre 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 237 1-3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 10 ottobre dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Demanio in Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1.o gennaio 1875 al decembre 1880 degli enti costituenti l' ex feudo Bujovich in Combur distretto di Castelnuovo del comune censuario di egual nome e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 500 (cinquecento) v. a. e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio demaniale di Cattaro od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1880, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 50 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio e del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il decimo della prima voce fiscale, che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggiaria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Cattaro 22 settembre 1874.

N. 3809-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fa conoscere che nel giorno 26 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom., verrà tenuto il 3.o incanto per la vendita dei beni descritti ai n.i 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 dell' editto 16 giugno 1869 n.o 3170 inserito per esteso nel supplemento all' "Avvisatore dalmato" n.o 61 del 30 luglio 1869, esecutati dagli eredi di Vittorio ed Antonia Vušković da S. Pietro a Nicolò Chirighin q.m Francesco da Mirze, ferme le condizioni portate dal suddetto editto, e con avviso che dall' asta sono stati esclusi i terreni Pod Staru e Vugava Grande, descritti ai n.i 3 e 5 del predetto editto 16 giugno 1869 n.o 3170.

S. Pietro 5 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3911-civ. 2—3

EDITTO.

Essendo stato tenuto nel dì 7 agosto a. c. il 1.o incanto contemplato dall' anteriore editto 1 aprile a. c. n.o 1244 e non il secondo nel dì fissato, si trova di rideputare per la tenuta del 2.o incanto, per la vendita dei beni esecutati da Stefano Juras alla massa oberata di Giuseppe Lebedina e descritti nell' editto sopra indicato il giorno 14 ottobre 1874, dalle ore 9 ant. in poi, colle modalità contenute nell' editto predetto.

S. Pietro 11 Settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1106-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. del giorno 30 ottobre 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa sita nella località Glavizza, borgata di S. Pietro al n. civ. 37 costrutta a due piani oltre il pian terreno, col cortile e cantina, posto tra confini a levante orto di Giovanni Dujmović, a ponente casa di Catterina moglie di Simeone Dalma ora Marco Draghićević, da mezzodì strada comunale e da tramontana Catterina Dalma ora Draghićević, esecutata dalla società del molino a vapore di Trieste ora in liquidazione rappresentata dall' avvocato d.r Carlovatz alli Lorenzo Tomičić q.m Francesco et ll. cc. da S. Pietro e stimata fiorini 1482:90 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1482:90 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il 10 per cento a titolo di vadio del prezzo di stima, eccettuata la parte esecutante, come pure viene la stessa dispensata anche dal versamento del prezzo di delibera fino all' ammontare del proprio avere.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

S. Pietro 21 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1627-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Verlicca si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 ottobre, 28 novembre e 19 decembre 1874 si terranno i triplici incanti pella vendita del seguente fondo:

Terreno arativo nominato Krčevina sotto le case Vuletić, dell' estesa di giornate 1 d' aratura, fra confini da levante Ivan Guero, da ponente Antona Vuletić, da borra Petar Buduljak, e da mezzodì Antona Vuletić e Petar Buduljak, oppignorato da Pietro Novaković a Matteo Vuletić Antić q.m Ivan da Vinalić e stimato fiorini 100, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 100.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nel 1.o e 2.o incanto e nel 3.o al maggior offerente e a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Verlicca 18 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2612-civ. 1-3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fa pubblicamente noto mediante il presente editto che nel dì 6 novembre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. verrà tenuto in questo giudizio il quarto incanto per la vendita dei beni sottodescritti, esecutati da R. Ignazio Porlitz da Spalato, a Matteo Karstulović da S. Pietro, e stimati in complesso fiorini 4116:62, come da protocollo d' estimo, di cui sarà libera l' ispezione in questa cancelleria, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo d' estimo, riportato qui sotto, e la vendita potrà seguire anche a prezzo inferiore alla stima.

2. La vendità seguirà pezzo per pezzo.

3. Ogni concorrente dovrà depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio, escluso da ciò l' esecutante, come primo creditore iscritto rispetto ai cinque ottavi del terreno Ragnak alla lettera A ed alla casa alla lettera B, dispensato pure l' esecutante qualora si rendesse deliberatario dal versamento del prezzo di questi due, fino alla concorrenza del proprio credito.

4. Restano notiziati i concorrenti all' asta, che Antonia Karstulović colla petizione 3 febbrajo 1869 n. 557 contestò la proprietà di un orto di braccia 262 e della sesta parte di un cortile esecutato, descritta alla lettera B, rispetto ai quali enti le viene fatta riforma di proprietà pel caso riuscisse vittoriosa nella causa stessa.

5. Ogni deliberatario che non fosse l' esecutante dovrà depositare in seno giudiziale il prezzo di delibera entro giorni 3 a contare da quello in cui gli sarà stato intimato il relativo decreto, a scanso di un reincanto a tutte sue spese e pericolo.

6. Tutti i pesi ed aggravi inerenti agli immobili staranno a carico dei deliberatari e questi dovranno pure soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione dei beni

a) cinque ottavi del terreno vignato ed olivato detto Ragnak, posto nel tenere di S. Pietro, di vretteni 20 circa, tra confini da tramontana Giorgio Karstulović, da ponente strada, da ostro e levante Antonio Colombis, stimato fiorini 2096:82.

b) casa dominicale posta a S. Pietro, a due piani col pian terreno, cortile e pozzo ed ogni altra abenza e pertinenza, ingressi e regressi al civico numero 141, tra confini da ponente Giovanni Biasević, da tramontana Giorgio Karstulović, ed in parte strada, da levante Antonio Draghićević, e da ostro Stefano Karstulović e Vincenzo Karstulović, stimata fiorini 2019:80.

S. Pietro 20 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3271-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giusto Conzani di Giovanni da Bol, aver Nicolò Lukšić Nizetić fu Matteo da S. Giovanni rappresentato dall' avvocato d.r Ant. Colombis, prodotto li 3 corrente al presente n. in suo confronto l'instanza per pegno esecutivo sopra la quarta parte della casa posta a Bol in base alla convenzione 28 giugno 1873 n.o 92 assunta a reg.ti del notajo Carlo Mattiazzi con avviso che gli venne deputato in curatore il sig. d.r Vincenzo Carlovatz avvocato da S. Pietro.

Gl' incomberà perciò di munire in tempo degli occorrenti mezzi di difesa il curatore stesso qualora non preferisce farsi rappresentare da altro procuratore, da far conoscere in giudizio, ascrivendo a sè stesso le conseguenze della sua inazione.

S. Pietro 4 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3

KUNDMACHUNG.

Das k. k. Reichskriegs-ministerium hat mit dem Erlasse Abt. 12 N. 2313 vom 3 d. M. die Offerent-Verhandlung zur Sicherstellung der Verfrachtung von militär-ärarischen Gütern einschliesslich jener der k. k. Landwehr für den ganze Umfang der Monarchie zu Land und zu Wasser für die Zeit vom 1 Jänner bis Ende December 1875 angeordnet.

Die diesfälligen Bedingungen sind dieselben, wie sie im hierländigen Amtsblatte "Avvisatore Dalmato" N. 80 vom 5 Oktober 1869 verlautbart worden sind, nur wird beigefügt, dass für die Sicherstellung der Loco-Last und Kaleschfuhren, da für selbe nur eine locale Concurrenz erwartet werden kann, anderweitig vorgesehen wurde.

Der Termin für die Uiberreichung der Offerte, gleichgültig ob selbe beim Reichskriegs-Ministerium oder bei dieser Militär-Intendanz stattfindet, wurde mit dem zitirten Erlasse auf den sieben und zwanzigsten (27) Oktober d. J. 12 Uhr Mittags festgesetzt.

Die vorgedachten Bedingungen können übrigens auch von den Unternehmungslustigen bei dieser Militär-Intendanz eingesehen, wie auch die etwa gewünschten Auskünfte bei allen hierländigen Militär-Platz und Festungs-Commanden eingeholt werden.

Zara am 10 September 1874.

Von der k. k. Militär-Intendanz.

N. 1290-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita a duplice incanto dei beni oppignorati da Antonio Macale a Paval Marasović q.m Paquale da Ruppe.

(Vedi 1.a pub. al N. 76).

Scardona 20 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi.

D.r A. COFLER

OCULISTA

abita in Via S. Giovanni

N.ro 2023, II. piano

TRIESTE

Dà ordinazioni dalle 11—2

Ordinazioni gratuite dalle 3—5

2—6

Digitized by Google

N.º 79 — Zara, Sabato 3 Ottobre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 79 — U Zadru, u Subotu 3 Listopada 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

5. seduta, del giorno 1. ottobre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša.**

Commissari governativi: Dr. Francesco **Danilo** e Dr. G. **Antonietti**, ii. rr. consiglieri di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10. 20' a. m., essendo presenti 24 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale dell' ultima seduta. *(Approvato).*

Ivellio (*segr.*) legge uno scritto della luogotenenza, con cui la rappresentanza provinciale viene invitata ad assistere al solenne ufficio divino, che nella ricorrenza dell' onomastico di S. M. l' Imperatore, verrà celebrato da S. E. monsignor arcivescovo, nella basilica metropolitana, il giorno 4 corr. alle ore 10 a. m.

I deputati *Trigari* e consorti presentano la proposta, che la dieta incarichi la giunta di regolare gli ospitali in modo, che vi possano essere accolti anche gli ammalati di vaiuolo.

Si dà comunicazione di parecchie petizioni pervenute alla camera.

Presidente annunzia che il comitato per l' esame della gestione della giunta si è costituito, eleggendo a presidente l' on. *Vojnović G.*

Monti. L' interpellanza da lui rivolta alla giunta nelia precedente seduta ebbe una risposta, di cui non può chiamarsi soddisfatto, perchè con essa in sostanza non si rispose a nulla. Egli fu rimesso ad interpellare i proprietari ed il comune di Knin; egli invece ritiene che l' interpellanza era bene diretta alla giunta, la quale, mediante un deliberato dietale dell' anno 1872, di cui dà lettura, veniva espresamente incaricata di adoperarsi per la costituzione del consorzio idraulico di Knin. Essa era quindi tenuta non solo a fornire i mezzi materiali, ma anche a prestarsi per la sollecita costituzione del consorzio medesimo. Ciò è del resto affatto naturale, perchè chi somministra i denari, deve sorvegliare anche sul buon impiego dei medesimi. Gli fu osservato inoltre che i proprietari interessati ed il comune di Knin, erano quelli che doveano muoversi: anche ciò non gli persuade, perchè questi proprietari non si conoscono ancora e perchè appunto coi lavori, di cui egli vuole sia affrettato il compimento, si tratta di stabilirli. L' oratore prelegge alcune disposizioni della legge sulle acque, dalle quali emerge la necessità di conoscere quali sieno le terre i cui proprietari devono formare il consorzio, e cita un altro precedente deliberato dietale, con cui affidavasi alla giunta l' incarico di porsi in comunicazione col comune di Knin per il disbrigo della vertenza. La giunta precedente non ha fatto che spendere delle somme; l' attuale ha fatto qualche cosa dippiù, l' oratore non lo disconosce, ma, ottenuto dal governo l'ingegnere per l'elaborazione della mappa d' allagazione, non andò più oltre. L' anno scorso l' oratore interpellò il governo sullo stato dei lavori, ma nè lui, nè la giunta ebbero risposta e la vertenza intanto riposa. Desiderando però di venire ad una conclusione, egli parlò ieri alla giunta perchè le sue parole fossero intese anche dal governo, ed oggi, ritornando sull' argomento, chiede che, in base al § 68 del regolamento interno, si ponga la sua interpellanza all' ordine del giorno della prossima seduta e vi si dia un' adeguata risposta.

La proposta viene accettata.

NESLUŽBENI DIO.

Pokrajinski sabor dalmatinski. XIII zasidanje.

5. sidnica, dneva 1 listopada tek.

Predsidnik: vitez S. **Ljubiša.**

Vladini povirenici: D.r Frane **Danilo** i D.r J. **Antonietti**, c. k. namistnički savitnici.

Sidnica je otvorena na 10.20' prid podne, u prisutnosti od 24 zastupnika.

Tajnici čitaju slovinski i talijanski zapisnik zadnje sidnice. *(Odobren).*

Ivelio *(taj.)* čita jedan dopis namistništva, kojim se pozivlje zemaljsko zastupstvo, da prisustvuje svetčanoj božjoj službi, koju će obaviti dne 4 t. m. na 10 urih pr. p. u pèrvostolnoj cèrkvi nj. preuz. gosp. prabiskup Maupas prigodom imendana nj. vel. cesara.

Zastupnici *Trigari* i družina stavljaju predlog, neka sabor naredi odboru, da uredi bolnice na način, da se u nje primati mogu i bolestnici od boginjah.

Priobćuju se različite prošnje, pridošle na zastupstvo.

Predsidnik javlja da se je komitat, odabrat za razvidjenje odborove radnje, uredio, imenovavši predsidnikom čast. *Gj. Vojnovica.*

Monti. Upit, po njemu upravljen na odbor u pridjašnoj sidnici, dobi odgovor, kojim se on nemože zadovoljiti, jer u bitnosti s njime se ne odgovara na ništo. Uputiše ga, neka pita posidnike i obćinu Kninsku; on pak dèrži, da je upit dobro obraćen bio na odbor, kojemu je, saborskom jednom odlukom godine 1872, koju čita, bilo naročito naredjeno, da se zauzme za uredjenje vodovodne zadruge u Kninu. On je daklen bio dèržat, ne samo pružiti stvarna sredstva, nego se je imao i zauzeti za žurnu sastavku i iste zadruge. To je u ostalom posve naravno jer tko novce daje, valja da bdije takodjer, da se koristno troše. Još su mu pribacili, da su vlastnici zauzeti i obćina Kninska, oni, koji su imali maknuti se: ali i to ga ne uvirava, jer se još neznadu ti vlastnici, i pošto baš sa radnjama, kojih dospitak on želi, da bude pospišen, tek se imadu spoznati. Govornik čita neke odredbe zakona o vodama, iz kojih proizlazi potriba, saznati, koje su zemlje, čiji vlastnici imadu sačiniti zadrugu, i navadja drugu pridjašnju saborovu odluku, kojom se poviravaše odboru nalog, da se stavi u doticaj sa obćinom Kninskom za tèrsiti ovi posao. Predidući odbor nije drugo učinio, no potrošiti novacah: sadanji je nešto više uradio, to govornik ne zapostavlja, ali, dobivši od vlade mirnika za izradbu knjigah poplovnih, ne podje dalje. Lani govornik zapita vladu o stanju radnjah, ali niti on, niti odbor ne dobiše odgovor, a stvar još počiva. Žudeći pak, doći do zaključka, on jučer govoraše odboru, eda bi se čule njegove riči i od vlade, a danas, vraćajući se na predmet, pita, neka se stavi na dnevni red dojduće sidnice njegov upit, i neka se nanj shodni odgovor dade.

Predlog je primljen.

APPENDICE.

L' arrivo a Vienna della spedizione polare austriaca.

Sull' entusiastica e grandiosa accoglienza fatta dalla città di Vienna ai reduci esploratori del Polo artico, ivi arrivati lo scorso sabato alle ore 5 e 20 minuti, alla quale si può francamente asserire che partecipò l' intera popolazione della capitale, togliamo dai principali fogli viennesi i seguenti dettagli:

Alle 3 ore pom., due ore prima del tempo indicato pell' arrivo dei prodi naviganti austriaci, la stazione della Nordbahn, i suoi dintorni e la Praterstrasse vedevansi affollati da immenso popolo. Siccome non si poteva avere accesso alla stazione che verso carte d' invito, i tetti delle case ivi prossime ed i magazzini delle stesse formavano altrettanti osservatorî occupati da gran numero di spettatori. Delle tribune volanti furono erette pure nelle adiacenze della stazione e lungo le prossime vie nonchè sul Ring.

Il pubblico munito di carte di accesso alla stazione, si radunò all' aperto dinanzi alla scalinata dell' atrio, il quale era destinato esclusivamente alla deputazione militare ivi raccoltasi per salutare i reduci eroi del Polo artico. Siccome il ricevimento alla stazione era stato disposto dalla rappresentanza municipale di Vienna, gli onori del medesimo vennero fatti dal comitato istituitosi dai membri del consiglio comunale, mentre gli inservienti magistratuali formavano spalliera in uniforme di gala, un buon contingente di guardie di sicurezza manteneva l' ordine, potendo a gran stento impedire la calca sempre più densa del pubblico e mantenere libera la porta d' uscita.

Quivi si radunarono le deputazioni e le corporazioni comparse per salutare i navigatori polari, cioè il borgomastro col secondo vice-borgomastro, e numerosi membri del consiglio municipale, i rappresentanti di tutti i ministeri, le deputazioni delle locali società letterarie e di molte altre associazioni, più un numeroso coro della società di canto. Tutti attendevano il giungere del treno con indicibile ansietà e specialmente le numerose signore non paventavano la pena di rimanere in piedi per lunghe ore onde vedere per un istante i reduci navigatori.

Ad onta che nell' atrio della stazione si fosse accordato l' ingresso ad un ristretto circolo di persone, pure al successivo ricevimento si ebbe a constatare che la folla era tale che sotto siffatte circostanze si rendeva impossibile di accogliere i festeggiati esploratori polari a tenore dello stabilito programma. Il militare era rappresentato da oltre 50 ufficiali di tutte le armi, non meno che dagli ufficiali della marina che si trovano a Vienna con a capo il vice-ammiraglio barone Pöck. A questi si unirono nella sala di aspetto riservata alcune deputazioni, fra cui quella della società geografica di Vienna, della società geografica di Pest, dell' istituto geologico dell' impero, della società di navigazione a vapore del Danubio, i membri del comitato della spedizione polare, il capo sezione barone de Hoffmann, i deputati al consiglio dell' impero Ladenburg, Gögl e' Isbary, come rappresentanti della camera di commercio della Bassa Austria, i membri della camera barone Wertheim e cav. de Reckenschuss, il consigliere Jacobi e parecchi impiegati superiori del ministero degli esteri comparsi col barone de Hofmann.

Verso le ore 5 il capo-stazione annunciò al vice-ammiraglio Pöck l' imminente arrivo del treno separato. Gli ufficiali dell' esercito di terra e della marina uscirono

Digitized by Google

Monti (*rel.*) legge il rapporto del comitato comunale, perchè, contro la proposta della giunta, sia proclamata regionale la strada da Curzola a Blata.

Arneri parla in favore delle proposte del comitato, dimostrando l' importanza della strada in questione. (*L' oratore viene ripetutamente invitato dal presidente a parlare con voce più alta, perche possa essere inteso dagli stenografi*).

Bajamonti ritiene che le proposte del comitato non sieno fatte sul serio. Una strada non può esser detta provinciale, se non congiunge centri importanti e non rifletta gl' interessi generali della provincia. Nel caso concreto, quella da Curzola a Blata non presenta certamente gli estremi di una strada regionale, o almeno il rapporto del comitato non offre criterî tali, che possano indurre a questa convinzione, come non li offrono neppure le parole testè dette dall' on. Arneri. Quale scambio di prodotti avviene di fatti col suo mezzo, quale movimento di merci o di persone? Delle ragioni in proposito addotte dal comitato, alcune valgono quanto uno zero, altre meno ancora. L' esempio dell' isola Brazza non regge, poichè un primo errore non può giustificarne un secondo. Non regge del pari l' altra motivazione del comitato: si arricchisca l' elenco delle strade regionali con una dippiù, per la quale già non si spenderà nulla, almeno per ora — poichè non è consulto di porre sotto gli occhi delle popolazioni cose, la cui effettuazione è impossibile. Basta gettare gli occhi sugli ultimi consuntivi, che contemplano ingenti spese e sui progetti di legge di questa sessione, che mettono in prospettiva altri enormi dispendi per il fondo provinciale già considerevolmente depauperato, per convincersi che in tal guisa si conduce la provincia a certa rovina. L' oratore non vuole che in questa questione servano di norma interessi di partito e per tutto ciò propone, che sulle proposte del comitato si passi all' ordine del giorno e sia accettata quella della giunta.

Monti (*rel.*) Il comitato ritenne che, in base alla legge provinciale sulle strade regionali, l' anno scorso votata, la strada fra Curzola e Blata presentasse gli estremi di una strada regionale, e su questa considerazione, e non sopra scopi di partito ai quali non si devono sacrificare gl' interessi economici, basò le sue proposte, che l' oratore raccomanda vengano accettate.

L' ordine del giorno proposto dall' on. Bajamonti viene respinto, per appello nominale, con 15 contro 15 voti.

(Votano per il *no* gli on: *Arneri, Budmani, Cingria, Dešković, Fontana, Luković, Maupas, Monti, Paštrović, Ponte, Pozza, Šupuk, Tripalo, Vojnović G., Vojnović C.;* per il *si* gli on: *Alesani, Antonietti, Bajamonti, Danilo, Ivellio, Klaić, Lapenna, Ljubić, Ljubiša, Milković, Pavlinović, Petranović, Rossignoli, Vranković, Vuletić.*)

Si passa alla seconda lettura del progetto di legge proposto dal comitato, e vengono accettati, per appello nominale, il § 1 con 15 contro 14 voti, il § 2 con 16 contro 15, e per alzata e seduta il § 3, nonchè l' intera legge in terza lettura, senza discussione.

Tripalo (*rel.*) legge il rapporto del comitato comunale sul progetto di legge della giunta, con cui vengono completate alcune disposizioni della legge provinciale 8 febbraio 1869 risguardante la sorveglianza scolastica, *) e ne propone l' accettazione inalterata.

Monti trova d' opporre varie eccezioni al progetto. I consigli scolastici locali sono corpi rappresentativi e come tali non potrebbero essere sciolti da un altro corpo rappresentativo qual è il consiglio scol. prov., ma tutto al più dal governo. Un intero consiglio non può trascurare i propri doveri, sibbene lo possono i singoli suoi membri. Lo scioglimento poi è una misura estrema, alla quale si dovrebbe devenire appena dopo che fossero state inutilmente esperite misure più blande, che non si trovano specificate nella legge. Non crede poi che lo scioglimento sia una pena, ma in molti casi bensì sollievo da un aggravio. Se i cons. scol. loc. mancano ai loro doveri, sarebbe assai meglio che il governo ve li constringesse cogli altri mezzi coercitivi che stanno in suo potere. Il § 2 stabilisce poi che, sciolto il consiglio, debba corrispondersi all' amministratore interinale da nominarsi il pausciale commisurato per il primo: questo pausciale ascende a 15 o 20 fior. e per questo importo chi s' assumerà mai l' incarico di amministratore? Le quattro settimane, entro le quali, a tenore del § 3, si dovrebbe ordinare la nuova elezione del consiglio, diventeranno 4 mesi almeno fino a che questo si costituisca, ed intanto l'azienda scolastica ne soffrirà. Per queste ragioni propone che sul progetto si passi all' ordine del giorno.

Rossignoli s' unisce a Monti nel ritenere poco opportuna questa legge. I mezzi repressivi non giovano, e l' istruzione pubblica guadagnerebbe assai più adottando in suo favore mezzi persuasivi. L' oratore ricorda la difficoltà di rinvenire, specialmente nelle campagne, persone adatte a fungere da amministratori ed osserva che questa mansione, nella massima parte dei casi, cadrebbe nelle mani dei parrochi, i quali così riguadagnerebbero quell' influenza sulle scuole, che dalle nuove leggi venne loro tolta. Voterà per l' ordine del giorno proposto dall' on. Monti.

Danilo (*comm. gov.*) Sebbene ritenga che gli on. Monti e Rossignoli, membri

*) Vedilo nel nostro precedente n.° . (*R.*)

Monti (*izv.*) čita izvišće občinskog odbora, neka se proglasi predilnim putem cesta iz Korčule do Blata proti predlogu pokrajinskog odbora.

Arneri govori, podupirajuć predlog komitata, dokazom, koliko je važna cesta, o kojoj se govori. (*Govornika pozivlje opetovano predsidnik, neka govori jačim glasom, da ga bèrzopisnici mogu razumiti*).

Bajamonti dèrži da predlozi odbora nisu učinjeni ozbilj. Cesta, koja neveže glavna središta, i netiče se obćih koristih pokrajine, nemože se prozvati pokrajinskom. U datom slučaju, cesta iz Korčule do Blata nepruža doista znakove predilnog puta, ili pak izvišće odborovo nedaje takva razmatranja, koja bi mogla dovesti do takvog osvidočenja, kako ih isto nedaju ni riči, malo prije izušćene po čast. Arneru. Koja izmina proizvodah biva u istinu priko njega, koje kretanje tèrgovine ili osobah? Razlozi neki navedeni po odboru u tome pogledu, valjaju koliko ništica, drugi još manje. Primer otoka Bračkoga ne stoji, jer pèrva jedna pogriška nemože opravdati drugu. Isto tako ne valja drugo obrazloženje odborovo, neka se umnoži imenica predilnih putovah sa jednom više, za koju se neće ništa potrošiti, makar za sada, jer nije dobro, staviti narodu prid oči stvari, čije izvèršenje je nemoguće. Dosta je svèrnuti pogled na zadnje potrošne račune, koji izkazuju silne troškove, i na zakonske osnove ovoga zasidanja, koji stavljaju na izgled druge goleme troškove iz zemaljske zaklade, jur znatno osiromašile, za osvidočiti se, da se na taj način pokrajina vodi do sigurne propasti. Govornik ne hoće, da u ovome pitanju budu vodjom koristi stranke, te radi svega toga predlaže, neka se priko komitatova predloga predje na dnevni red, a predlog zemaljskog odbora da se primi.

Monti (*izv.*) Odbor dèržaše, da na temelju pokrajinskoga zakona, lani primljena, o predilnim putevima cesta izmedju Korčule i Blata pružaše znakove predilnog puta, i na tom osvidočenju, a ne namirom stranačkom, za ljubav kojih nesmiju se žertvovati gospodarske koristi, temeljaše svoj predlog, kojeg govornik priporučuje, da se primi.

Dnevni red, predložen po čast. Bajamonta, bude odbačen iza imenovita poziva su 15 proti 15 glasovah:

(Glasovaše za *ne* čast. *Arneri, Budmani, Cingria, Dešković, Fontana, Luković, Maupas, Monti, Paštrović, Ponte, Pucić, Šupuk, Tripalo, Gj. Vojnović, K. Vojnović,* za da čast: *Alesani, Antonietti, Bajamonti, Danilo, Gligo, Ivelio, Klaić, Lapenna, Ljubić, Milković, Pavlinović, Petranović, Rossignoli, Vranković, Vuletić.*)

Prelazi se na drugo čitanje zakonske osnove, predložene po odboru, i budu primljeni iza imenovita poziva § 1. su 15 glasovah proti 14, § 2 su 16 proti 15, a sa dizanjem i silom § 3, kao i cili zakon bez razprave, u trećem čitanju.

Tripalo (*izv.*) čita izvišće občinskoga odbora o zakonskoj osnovi pokrajinskog odbora, kojom se nadopunjuju neke odredbe pokrajinskog zakona 8. veljače 1869 o učionskom nadziranju, *) i predlaže, da se neprominjivo primi.

Monti protustavlja osnovi razne prigovore, mistna učionska vića su predstavljajuća tila, i kao takova nemogu biti razpušteni po drugom tilu predstavljajućem, kako no je to pokrajinsko učionsko viće, nego najposli po vladi. Cilo jedno viće nemože zanemariti vlastite dužnosti, ali to mogu pojedini članovi vića. Razpust je pak mira najskrajnja, do koje se nebi imalo doći, nego kad bi se izcerpile bezuspišno mire blaže, koje se nenahode navedene u zakonu. Ne dèrži pak, da je razpust kazan no u mnogo slučajeva baš oslobodjenje od tereta. Ako učionski vićnici pogriše proti svojim dužnostima, mnogo bi bolje bilo, da ih vlada na to prisili sa drugim usilnim sredstvama, što no su u njezinoj vlasti, § 2 pak ustanovljuje, da se po razpustu vića, moraju privremenome upravitelju, koji se imade imenovati predavati odsičnine, odmirene za pèrvo: ta odsičnina iznaša 15-20 fior., a tko će i kada za takvu svotu primiti nalog upravitelja? One četri nedilje, iza kojih se po § 3. imaju odrediti novi izbori za učionsko viće, postati će najmanje 4 miseca, dokle se ovo uredi, a medjutim će učionsko poslovanje štetovati. Radi tih razlogah predlaže, da se priko osnove predje na dnevni red.

Rossignoli pridružuje se Montu u koliko dèrzi, da je malo shodan ovi zakon. Sredstva podtištujuća nepomažu, i javno podučavanje bi mnogo više dobilo, kad bi misto njih primilo uviravajuća sredstva. Govornik napominje tegobu, iznaći osobito po selima, osobe sposobne bivati upraviteljim i opaža da bi to rukovanje u največem dilu i slučajevah, palo na župnike, koji bi tako opet stekli onaj upliv na učione, koji im novi učionski zakoni oteše. Glasovati će za dnevni red, predložen po čast. Montu.

Danilo (*vl. pov.*) Akoprem dèrži, da su častni Monti i Rossignoli, članovi,

*) Vidi ju u našem broju predidućem. (*Ured.*)

---

dalla sala di aspetto e si posero in mezzo circolo. Il treno si avvicinava frattanto lentamente, e da lungi scorgevansi le corone e le verdi fronde di cui era ornata la locomotiva. La sua fronte era fregiata di bandiere e nel mezzo vedevasi lo stemma della città di Vienna; a destra ed a sinistra pompeggiavano le inscrizioni: "*Viva Weyprecht! Viva Payer!*„ Finalmente il treno, diretto dal consigliere aulico cav. de Eichler fece sosta. Esso si componeva di parecchi vagoni contenendo ~~pure tutti quei personaggi che erano~~ andati incontro alla spedizione per porgerle i primi saluti, di modochè non si poterono scorgere a primo tratto i capi della medesima. Non appena peraltro fu udita la voce: *Nel penultimo vagone!* tutti si precipitarono a quella volta. Sarebbe vana cosa il tentare una descrizione della scena avvenuta di poi. In un attimo furono spalancate le portiere e Weyprecht e Payer vennero formalmente portati fuori del loro vagone. Payer fu il primo che pose il piede a terra e fu tosto circuito da un' ondata di persone, dimodochè fu giocoforza rinunziare ai saluti stabiliti dal programma. Di momento in momento Weyprecht, Payer, Kepes, Orel e Brosch si trovarono avvinti da molte braccia. Il pubblico compenetrato dal sentimento più che di rispetto, di venerazione, si scoperse il capo, e gli entusiastici evviva che scoppiarono in pari tempo da ogni parte unitamente allo sventolare dei fazzoletti da parte delle signore non trovavano mai fine. Il vice-ammiraglio barone de Pöck potè finalmente stringere la mano ai capi della spedizione e salutarli con le seguenti parole in lingua tedesca:

"A nome della marina da guerra e dei nostri compagni d' arme dell' esercito io le porgo il più cordiale benvenuto e le più liete felicitazioni per l' impresa portata a termine con sì meraviglioso coraggio ed abnegazione.„

Quindi rivolgendosi ai marinai li salutò con le seguenti parole in lingua italiana: "Do i benvenuti anche a voi, e me ne felicito cordialmente, che in questa campagna perigliosa, con la vostra intrepidezza, da bravi uomini di mare austriaci avete saputo attirarvi l' ammirazione generale.„

Infinite acclamazioni di evviva seguirono a queste cordiali parole, ed in mezzo a quella folla stipata si fece largo un giovanotto ed avvicinandosi ai capi della spedizione, disse loro con voce chiara e intelligibile:

"A nome degli studenti tedeschi di Vienna io dò i benvenuti tra noi agli intrepidi capi della spedizione polare!„

Dipoi fu dato il segnale di condurre i membri della spedizione nel *Kaiserhof* ove il borgomastro Dr. Felder potè salutare Weyprecht e Payer a nome della città. Nella commozione in cui si trovava Payer non gli fu possibile di rispondere che le parole: "*L' aspetto della città di Vienna ci compensa di tutti i sofferti perigli.*„ Oltre al Dr. Felder riuscì anche al Presidente della Camera di commercio Gögl dirigere alcune parole a Weyprecht e Payer.

Dopo di ciò il generale che stava alla testa di tutti gli ufficiali ivi presenti, dato un abbraccio a Payer, gli diresse le seguenti parole: "a nome del Generalato io le do il più cordiale benvenuto„. Il continuare il discorso sarebbe stato impossibile in mezzo a tanto movimento, ai continui strepitosi evviva, allo sventolare dei cappelli e dei fazzoletti che non cessavano un solo istante, per cui fu dato il segnale di sortire dalla stazione ove i membri della spedizione salirono in 12 carrozze ivi già pronte per cura del Municipio, ed ove novelle e continue ovazioni non meno entusiastiche delle prime gli accompagnarono lungo tutto lo stradale che ebbero a percorrere. Si calcola ad un quarto di milione il numero delle persone che presero parte a questo grandioso ricevimento.

Nella prima carrozza comunale di gala sedevano Weyprecht e Payer e di fronte ad essi il Vice-borgomastro Khunn ed il conte Wilczek; nella seconda se-

Digitized by Google

altamente apprezzati di consigli scolastici. sieno convinti di promuovere col loro voto, anche in questo caso, gl' interessi delle scuole, pure si permetterà di ribattere alcune delle loro obbiezioni. I consigli scol. distr. e il provinciale non sono corpi rappresentativi, ma, come lo prova il loro titolo ii. rr., autorità amministrative, le quali perciò possono sciogliere i consigli scol. locali. La misura dello scioglimento non verrebbe in nessun caso applicata tosto quale prima misura punitiva, ma bensì qualora tornassero inefficaci i mezzi blandi dapprima esperiti. Il progetto lo dice espressamente: "se un consiglio scol. loc. trascurasse *in modo grave* l' adempimento dei doveri che gl' incombono ecc. In quanto al pausciale, osserva che esso non è già una rimunerazione per le prestazioni del consiglio, ma un importo, col quale sopperire alle spese di scritturazione. L' ammontare n' è tenue, è verissimo; ma bisogna pur convenire che un organo, il cui cómpito si è di sorvegliare la frequentazione delle scuole, non ha bisogno di scrivere molto. L' on. Monti dice, che fungendo i cons. scol. loc gratuitamente, si fa loro un piacere collo sciogierli: ciò non toglie però che la misura dello scioglimento sia adottata anche per altri corpi, che pure funzionano gratuitamente, come p. e. i consigli comunali. L'on. Rossignoli ha poi esternato il timore che le nomine di amministratori interinali possano cadere sui parrocchi: l' oratore non può ciò ammettere in tesi generale, perchè al consiglio scol. prov. spetta, secondo il progetto, il diritto di nominare l' amministratore, e non v' è alcuna necessità che questi sia il parroco. Se però anche la nomina dovesse cadere sul parroco, ritiene che ciò non dovrebbe destare alcun timore, da poi che da quando vennero attivate le nuove istituzioni scolastiche nella Dalmazia, l' oratore deve dichiararlo pubblicamente, il clero non vi fece mai alcuna opposizione, ma anzi piuttosto vi prestò volonteroso ed efficace aiuto.

Tripalo (*rel.*) Alle valide ragioni del sig. commissario governativo non saprebbe cosa aggiungere, tanto più che gli avversari non avanzarono nessuna proposta concreta: si limita perciò ad insistere per l' accettazione del progetto.

L' ordine del giorno proposto dall' on. Monti viene respinto ed il progetto di legge è accettato in seconda e terza lettura senza discussione.

Ljubić (*rel.*) legge il nuovo rapporto della giunta sul progetto di legge risguardante il componimento di due o più frazioni nelle controversie per beni di uso comune e propone che sia approvato con alcune modificazioni praticate al § 4, in cui vengono precisate le modalità da seguirsi in linea alla votazione e deliberazione delle adunanze per il componimento.

Dopo breve discussione, nella quale l'on. *Gligo*, ripetendo le eccezioni fatte già valere nella precedente seduta, insiste per la reiezione e il *relatore* per l' accettazione del progetto, viene questo approvato in conformità alle proposte della giunta.

Ivellio (*rel.*) legge il rapporto del comitato legale sull' opportunità di aggregare Orebić al giudizio distrettuale di Curzola, nel caso che il giudizio distrettuale di Sabioncello fosse trasferito a Trappano. Il comitato, aderendo al deliberato della giunta, propone che al relativo quesito ministeriale sia risposto in senso affermativo.

Ponte prelegge il voto di minoranza da lui dimesso nel comitato e propone che sia incaricata la giunta di ripetere dal comune di Orebić informazioni sull' opportunità del trasferimento di quel giudizio in altra località e dell' aggregazione in tal caso di Orebić al giudizio di Curzola, rescrivendo intanto al ministro della giustizia, che la risposta al suo quesito seguirà, non appena tali informazioni saranno pervenute.

Presidente ritiene che la questione venga con ciò spostata, giacchè non trattasi di discutere sull' opportunità o meno del trasferimento del giudizio di Orebić in altra località, ma bensì della convenienza dell' aggregazione di Orebić al giudizio di Curzola, nel caso che tale trasferimento dovesse effettivamente seguire.

Lapenna. Non crede giusta l' osservazione del sig. presidente, e ritiene conveniente di occuparsi anche del primo quesito, cioè del trasferimento del giudizio di Orebić in altra località, a cui il secondo è subordinato. Tale argomento sta negl' interessi del comune di Orebić ed è ben strano il volerlo risolvere senza il di lui concorso. L' oratore ha letto i pochi atti che in proposito stavano esposti presso la giunta ed avrebbe desiderato informazioni maggiori. Se l' atteggio però non è completo, non può dirsi che la colpa ne sia da attribuirsi alla giunta, trovandosi buona parte di esso presso le autorità dello Stato. Da quegli atti che l' oratore ha potuto esaminare risulta, che la relazione della giunta non risponde all' ipotesi del ministero, giacchè mentre questo tende espressamente al trasferimento del giudizio di Orebić a Trappano, la prima si serve di un' espressione più generica e contempla il caso del trasferimento di detto giudizio in luogo più centrico. Il ministero, proponendo in questa forma il suo quesito, ha voluto senza dubbio ottenere indirettamente il voto della dieta anche in linea alla convenienza del trasferimento del giudizio a Trappano, motivo per cui rendesi necessario che la dieta si occupi di questa questione. Anzitutto però l' oratore si farà ad esaminare la seconda parte del quesito, ammessa pure l' ipotesi ministeriale in quanto a Trappano, l'opportunità cioè di unire in tal caso Orebić al giudizio di Curzola. Tale unione l' oratore ritiene sarebbe uno strano consenso e ne dimostra a lungo i motivi, esponendo la difficoltà di transitare, specialmente nella stagione invernale, il pericoloso

mnogo poštovani, učionskih vićah, osvidočeni i u ovome slučaju, da sa svojim glasom podupiru učionske koristi, ipak će si uzeti slobodu, da nikoje njihove prigovore oprovrgne. Kotarska učionska vića i pokrajinsko nisu predstavljajuća tila, nego, kako to dokazuje njihov naslov c. k. upraviteljne vlasti, koji dakleu mogu razpustiti mistna vića učionska. Mira razpusta nebi se nikada odmah upotribila kao pèrva kazna mira, nego kad bi bezkripostne ostale blage mire, prije izcèrpljene. Osnova zakonska to izrično kaže: "ako bi koje učionsko viće mistno zanemarilo *težkim načinom* vèršenje dužnostih, što su mu nadležne itd.„ Što se odsičnice tiče, opaža, da ona nije jur kakva nagrada za radnju vića, no iznos, kojim se namiruju troškovi pisarenja. Svota je mala, to je istina; ali valja ipak priznati, da organ, komu je zadaća bditi, da se učione pohadjaju, netriba mnogo da piše. Čast. Monti veli, da pošto mistna učionska viča službuju bezplatno, njima se samo ugodnost pripravlja raspustom: to pak ne brani, da se mira razpusta upotribljava i prama drugim tilama, što takodjer služe bezplatno, kao n. p. občinskim vićama. Čast. Rossignoli je opet izrazio bojazan, da bi imenovanja privremenih upraviteljah mogla pasti na župnike: govornik nemože to pripustiti u obće, jer učionskome pokrajinskome viću pripada imenovanje upravitelja, a nema nijedne potribe, da takvim bude župnik. Ako bi pak imenovanje baš palo i na popa, dèrži, do to nebi imalo zadavati ikakve bojazni, jer odkada su se u Dalmaciji uvele nove učionske uprave, govornik mora javno da očituje, kako sveštenstvo nikad im se nije opèrlo, nego je dapače dobrom voljom i uspišno pomagalo, da se oživotvore.

Tripalo (*izv.*) Valjanim razlozima Gosp. vladinog povirenika nebi znao, što dodati, tim više, jer protivnici nisu stavili nikakav naročiti predlog: dosta mu je daklen nastojati, da se osnova primi.

Dnevni red, predložen po čast. Montu, bude odbiven, a zakonska osnova primljena je bez razprave u drugome i trećem čitanju.

Ljubić (*izv.*) čita novo izvišće odborovo o zakonskoj osnovi tič poravnanja dvojice, više li odlomakah u razpri radi dobarah uzajemnog užitka, i predlaže, neka se odobri sa nekim uvèrštenim popravcima k' § 4 u kojemu se pobliže naznačuju načini, kojih se dèržati imadu skupštine za poravnanje pri glasovanju i odlukama.

Iza kratke rasprave. u kojoj čast. *Gligo*, opetujuć prigovore navedene već u pridjašnjoj sidnici nastoji, da se odbaci osnova, a *izvistitelj*, neka se primi, bude ova odobrena po predlogu odborovu.

Ivellio (*izv.*) čita izvišće zakonskog odbora o shodnosti, da se Orebić pridruži kotarskom sudu Korčulanskomu, ako bi kotarski sud Pelješački bio prinešen u Trpanj. Odbor, pridružujuć se odluci zemaljskog odbora, predlaže, da se na dotični popečiteljski upit odgovori u smislu odobravajućem.

Ponte čita predlog manjine, po njemu pridloženu odboru, i predlaže, neka se naloži pokrajinskome odboru, da zaište izvišće občine Orebićke o shodnosti prenosa onoga kotarskog suda na drugo misto, i u tome slučaju o pridruženju Orebića kotarskome sudu Korčulanskome, odvraćajuć medjutim popečiteljstvu pravosudja, da će mu se konačno odgovoriti na pitanje, čim napomenuta izvišća prispiju.

Predsidnik dèrži, da se s' otim pitanje premiče, jer se neradi o razpravi, dali je manje više shodno preniti kotarski sud Orebićki na drugo misto, nego o shodnosti pridruženja Orebića Korčulanskome sudu. ako bi premištaj pèrvi doista slidio.

Lapenna. Ne dèrži, da je opazka gosp. predsidnika pravedna, i misli, da je prilično, i o pèrvome pitanju baviti se, to jest o premištaju Orebićkog suda na drugo misto. dočim je ovome drugo pitanje podložno. Taj predmet stoji u koristi občine Orebićke, i baš je smišno, htiti o tome odlučiti, bez njezinog sudilovanja. Govornik je pročitao ono malo spisah, koji se tič ovoga posla nahodjahu izloženi kod odbora, i bio bi želio više izviešćah viditi. Ali, ako spisi nisu podpuni, nemože se reći, da je tomu kriv odbor, nahodeći se dobar dio istih kod državnih vlastih. Iz onih spisah, što ih je govornik mogao pregledati, vidi se, da izvišće odbora neodgovara podmini popečiteljstva, jer dočim odbor teži naročito za premištajem suda Orebićkog u Tèrpanj, popečiteljstvo služi se izrazim obćenitijim i bavi se o predmetu, slučajem kad bi se sud prenio bliže k' središtu. Popečiteljstvo, predlagajuć tim načinom svoje pitanje, želilo je bez dvojbe neposredno čuti glas sabora i u pogledu premištaja suda o Tèrpanj, radi česa je potrebito, da se sabor bavi o tome pitanju. Prije svega govornik će razmatrati drugi dio pitanja, pripuštajuć slobodno predmnivu popečiteljsku radi Tèrpnja, shodnost to jest, da se u takvome slučaju Orebić pridruži Korčulanskome sudu. Takvo sdruženje bi po govorniku bila smišna privola, po tomu navadja na dugo razloge, ističući potežkoće prevoza. osobito u zimsko doba, pogibelni, zaliv Korčulanski, spominjući česte nesrieće što se tu sbivaju i dokažujuć, kako bi mnogo lakše bilo stanovnicima Orebićkim. poći po suvu u Tèrpanj. U koliko se tiče pèrvog dila pitanja premištaja to jest Orebićkog suda u

---

guivano il Dr. Kepes e Brosch, accompagnati dal conte Zichy e da un membro del comitato di ricevimento comunale; dipoi gli altri membri della spedizione accompagnati dagli altri rappresentanti del comitato. Stante la immensa ed acclamante folla che ingombrava dovunque le vie. le carrozze si videro costrette a procedere al passo, mentre Weyprecht e Payer si alzavano ripetutamente per ringraziare ed i marinai corrispondevano dal canto loro agli evviva ed alla pioggia di fiori gettati da mani gentili, con vive acclamazioni e con l' agitare le berrette. Di tal modo si raggiunse alle $6^3/_4$ l' albergo "*Römischer Kaiser*„ ove erano approntati al I.° piano col massimo "comfort„ gli appartamenti per 5 ufficiali, Weyprecht, Payer, Kepes. Brosch ed Orel, composti di un salone e 5 stanze. L' antisala era adornata coi busti della coppia imperiale e di piante esotiche. Nel salone vi sono tre disegni. di cui uno rappresenta il *Tegetthoff* in mezzo ai ghiacci, l' altro il bastimento russo che accolse la spedizione, ed il terzo uno schizzo dello Spitzberg.

L' albergatore sig. Witzberger era andato incontro ai navigatori polari sino a Florisdorf. All' ingresso dell' albergo la consorte del sig. Witzberger accolse gli ospiti offrendo loro un gigantesco mazzo di fiori. Sulla scala erano attesi dai loro congiunti fra i quali vi era pure la sposa di Payer, la signorina Trousil: la servitù dell' albergo faceva spalliera. Dopo essersi calmate alquanto le ovazioni, Weyprecht, Payer e Kepes ad onta della loro stanchezza si videro obbligati a mostrarsi alle finestre al pubblico che non si stancava mai di acclamarli

Il Dr. Kepes tenne in allora un breve discorso col quale assicurò che l' accoglienza ricevuta a Vienna dai navigatori polari era il miglior guiderdone pelle fatiche e per i perigli ai quali furono esposti, pregando infine che il pubblico accordasse loro un po' di riposo di cui avevano estremo bisogno. Ciò bastò perchè la immensa folla dopo un ultimo entusiastico evviva si ritirasse.

L' equipaggio sotto l' affettuoso comando del bravo capitano marittimo Pietro Lusina, fu ospitato nella *Bier-Halle* di Dreher alla Landstrasse. Il signor Ott, appaltatore di quell' albergo, usò verso l' equipaggio l' ospitalità viennese in modo da far onore al suo cuore. Una bellissima e bene addobbata sala al primo piano fu disposta a dormitorio pei 17 bravi navigatori, ed un lauto banchetto stava di già attendendoli al piano terreno dell' albergo. Dopo la refezione gli ufficiali della spedizione nordica si recarono al *Carltheater* ove si era disposta una rappresentazione festiva coll' *Angot*. Allorchè gli ospiti comparvero verso la fine del I.° atto nei quattro palchetti a pianterra riservati per essi, il numerosissimo e scelto pubblico ivi raccolto proruppe in entusiastici evviva; la rappresentazione dovette essere interrotta, e ripresa appena dopo alcuni minuti. Il medesimo spettacolo si ripetè, allorquando più tardi comparve in teatro l' equipaggio, a cui erano stati riservati dei posti d' onore nella prima galleria. I bravi marinai si mostrarono alquanto imbarazzati alle ovazioni strepitose di cui furono oggetto, e si inchinavano ed agitavano all' aria le loro berrette. Erano peraltro di ottimo umore nè si scorgevano sul loro volto i patimenti che ebbero a sopportare. Innanzi al teatro si era radunata una gran folla di popolo che attendeva pazientemente onde contemplare gli ardimentosi eroi nel momento della loro sortita. Dopo il teatro ebbe luogo un *souper* al quale fecero parte anche i rappresentanti della Società geografica francese conte d' Osmond e capitano Luigi Corcey.

Dietro le disposizioni che si dovettero prendere durante la dimora a Vienna dei navigatori polari si rese necessario di rimettere la *seduta straordinaria dell' i. r. Società geografica di Vienna* da sabato a martedì 29 settembre. Essa avrà luogo nella maggior sala dell' Accademia imperiale delle scienze alle ore 7 di sera.

(*Oss. Tr.*)

Digitized by Google

canale di Curzola, ricordando i frequenti disastri che vi hanno luogo e dimostrando come assai più facile tornerebbe per gli abitanti di Orebić il recarsi per terra a Trappano. In quanto poi alla prima parte del quesito, al trasporto cioè del giudizio da Orebić a Trappano, l' oratore non conosce i motivi che a ciò determinano il ministero, non emergendo essi dalla troppo laconica sua nota: sa però che le domande in linea al trasporto del giudizio in località più centrica, avanzate dai tre comuni di Kuna, Janjina e Trappano si appoggiano principalmente sul cattivo stato delle strade e sulla difficoltà di accedere ad Orebić. L' oratore combatte questi motivi, con riguardo alle condizioni topografiche di quelle località, di cui fa una dettagliata esposizione. Osserva poi che in tale argomento vennero sentite anche le autorità governative competenti; che di esse, il tribunale di Ragusa si dichiarò per Trappano, il capitano distrettuale, il tribunale d' appello e la presidenza appellatoria per la conservazione del giudizio a Orebić; che tale disaccordo da un lato, e l' armonia di opinioni, dall' altro, delle autorità che sono le più competenti, è un argomento autorevolissimo per la conservazione del giudizio a Orebić. L' oratore poi esamina a lungo gli altri interessi che devono essere bilanciati nello sciogliere tale questione e dimostrando come l' importanza di Trappano non regga in confronto di Orebić, avuto riguardo alle condizioni sanitarie, al numero degli affari giudiziari, alla somma delle imposte pagate, all' industria e specialmente alla navigazione, arriva alla conclusione che tutti gli argomenti parlano in favore di Orebić e nessuno per il trasferimento a Trappano. Concludendo il suo discorso di circa un' ora, l' oratore non può comprendere cosa mai possa consigliare il passaggio del giudizio a Trappano e propone che la dieta esprima un voto al medesimo contrario ed in ogni caso poi si pronunzi anche contro l' aggregazione eventuale di Orebić a Curzola.

Klaić premette che quando questo affare veniva pertrattato nella giunta egli trovavasi in permesso e che perciò non dovrà destare meraviglia se il suo voto dissentirà da quello della giunta. L' oratore ritiene che l' on. Lapenna abbia trasportato la questione sopra altro terreno ed egli tenterà di rimetterlo sul vero. La sede di un giudizio deve dipendere in prima linea dal commodo e dall' interesse di coloro che devono servirsene; egli rispetta i pareri di tutte le autorità, dalla prima all' ultima, ma guarda soltanto il desiderio degl' interessati, che anche alla dieta incombe di tutelare. La questione ebbe origine da una petizione collettiva firmata dai rappresentanti le tre comuni di Kuna, Trappano e Janjina, colla quale chiedevasi che il giudizio di Sabioncello fosse collocato in sito più centrico. La dieta appoggiò la petizione e la passò alla giunta. Questa, esaminatala sotto tutti i punti di vista, giunse alla convinzione che la domanda era fondata e si propose il quesito: quale sarebbe la posizione più adatta per il giudizio? Avuto riguardo alla centralità, la giunta ritenne che la posizione di Kuna sarebbe la più favorevole ed in questo senso si è anche esternata. La dieta fu dello stesso avviso, e l' oratore ritiene che si dovrebbe persistere nell' anteriore voto. Combatte quindi le singole eccezioni addotte dall' on. Lapenna e propone una risoluzione, con cui la dieta persiste nel suo voto dell' anno 1871 relativamente al trasferimento del giudizio di Orebić in un luogo più centrico ed incarica la giunta di sentire in argomento il comune di Orebić e di rispondere poscia alla domanda del ministero.

Lapenna dichiara, che qualora la sua proposta non venisse accettata, accederebbe a quelle degli on. Ponte e Klaić e ribatte le osservazioni di quest' ultimo.

Klaić replica, sostenendo il suo assunto.

Ponte dichiara che voterà anche per la proposta Klaić.

Cingria espone le ragioni, da cui fu indotto a votare colla maggioranza del comitato.

Vranković, quale relatore della giunta, giustifica le vedute di questa, che colle sue proposte intese di favorire Orebić.

Ivellio *(rel.)* dichiara, a nome del comitato, di accedere alla risoluzione proposta dall' on. Klaić.

Presidente osserva che, nel mentre nulla osta che la seconda parte della proposta Klaić sia sottoposta a votazione, la prima, siccome eccedente l' ordine del giorno, è inammissibile. Lo stesso vale in quanto alla proposta dell' on. Lapenna. Ambedue possono però essere presentate a parte ed assoggettarsi quindi al trattamento costituzionale. Ammissibile intanto non è che la sola proposta dell' on. Ponte.

Lapenna dichiara che nessuno è più di lui abituato a rispettare, in tutta la loro estensione, le attribuzioni della presidenza, ma che il procedere in questo caso del sig. presidente equivale alla soppressione di ogni parlamentarismo e costituisce una inaudita limitazione del libero voto dei deputati, al quale si sostituisce quello della riverita persona del presidente.

Presidente. Non del presidente, ma bensì del § 34 del reg. interno, di cui dà lettura, e per il quale non è ammissibile alla votazione una proposta che si discosti dall' ordine del giorno. In oggi trattasi di dare un voto sull' unione eventuale di Orebić al giudizio di Curzola e non sul trasferimento del giudizio di Orebić in altra località. L' on. Lapenna presenti a parte la sua proposta, ed egli non mancherà di trattarla in conformità a quanto è disposto dal reg. interno.

Klaić s' unisce alla dichiarazione dell' on. Lapenna, ritenendo però che la questione si riduca ad una questione di grammatica. Sostituendo alla parola *persiste* della sua proposta, l' altra *sostituendo*, si avrebbe una risoluzione motivata, in linea all' ammissibilità della quale il sig. presidente non potrebbe avere più dubbî.

Lapenna ringrazia l' on. Klaić dell' ottimo espediente suggerito e del quale approfitterà, ponendo egli pure al gerundio il verbo *esprime* della sua proposta.

Presidente dichiara che tali modificazioni non mutano l' essenza delle due proposte e ch' egli è costretto di escluderle egualmente dalla votazione.

Lapenna. Allora è inutile che stiamo in dieta!.... *(L' on.* Lapenna *abbandona la sala.)*

Vojnović C. Dichiara, che avendo avuto ingerenza in questo affare quale avvocato, si asterrà dal prender parte alla votazione.

La proposta dell' on. Ponte viene respinta, ed è accettata la seconda parte di quella dell' on. Klaić.

(Il vicepresidente on. Vojnović G. *assume la presidenza.)*

Ivellio *(rel.)* legge il rapporto del comitato legale sulla petizione del comune di Fortopus, perchè da Metković sia trasportata colà la sede del giudizio distr. e dell' ufficio steurale. Il comitato propone che sulla domanda si passi all' ordine del giorno.

Ljubić ritiene che il comitato non deduca conseguenze legittime dalle premesse stabilite nel suo rapporto. Nel mentre di fatti esso ammette che manchino dati sufficienti per decidersi in favore dell' uno o dell' altro dei due luoghi, fa la proposta che sulla domanda del comune di Fortopus si passi all' ordine del giorno. L' oratore ritiene invece che sarebbe più conveniente di procurarsi prima questi dati che mancano e poi di pronunziarsi. Propone perciò che sia incaricata la giunta di attingere le informazioni occorrenti e di fare quindi, sulla base di esse, i passi ulteriori.

Ivellio *(rel.)* difende la proposta del comitato, che viene di fatti accolta dalla dieta.

Vicepresidente leva la seduta alle ore 2.20' fissando la prossima a domani, per la continuazione dell' ordine del giorno.

Tèrpanj, govornik nepoznava razloge, što na to odlučivaju popečiteljstvo, neizhodeći takvi iz odviše kratkog njegova dopisa: znade pak, da prošnje glede premištaja suda na misto, bolje središtno, podnešene od triuh občinah Kunske, Janjinske i Tèrpanjske naslanjaju se poglavito na hèrdjavo stanje putevah i na tegobe, približati se Orebiću. Govornik pobija te razloge, obzirom na zemljopisne odnošaje onih mistah, koje potanko opisuje. Opaža još, da u ovome pogledu bile su saslušane i dotične vladine vlasti; od ovih se je dubrovački sud iziavio za Tèrpanj, kotarski poglavar, prizivni sud i predsidništvo ovoga za sačuvanje suda u Orebiću; da takva nesloga s' jedne strane, a skladna mnenja vlastih, koje su najnadležnije, biva odvažnim dokazom za sačuvanje suda u Orebiću. Govornik nadalje razlaže ostale koristi, koje bi valjalo uvažiti, pri rišenju tog pitanja i dokažujuć, kako nestoji važnost Tèrpnja prema Orebiću, obzirom na zdravstvene odnošaje, na važnost sudbenih posalah, na svotu poreznu, koja se plaća, na obèrtnost i osobito na brodarstvo, dolazi do zaključka, da svi razlozi govore na korist Orebića a nijedan za premištaj u Tèrpanj. Zavèršujuć svoj govor od blizu ure govornik nemože pojmiti, što bi moglo svitovati, da se sud Orebićki u Tèrpanj prenese i predlaže, neka sabor protivan glas izreče, a u svakom slučaju pak neka se izjavi proti pridruženja Orebića Korčulanskome sudu.

Klaić predstavlja, da je on bio na dopustu, kad se je ova stvar pretresivala u odboru, te radi toga, nema probuditi začudjenje, ako se njegov glas neslaže sa odborom. Govornik dèrži, da je čast. Lapenna prenio posao na drugo zemljište, a on će pokušati, da ga stavi opet na pravo. Sidište jednog suda mora odvisiti najprije od udobnosti i koristi onih, koji se s' njim imaju služiti; on počituje mnenja svih vlastih, od pèrve do zadnje, ali glede samo na želje zanimatih, koje i sami sabor mora štititi. Pitanje začelo se je jednom ukupnom prošnjom, podpisatom po zastupnicima triuh občinah, Kunske, Tèrpanjske i Janjinske, kojom pitaše, da se sud Orebićki postavi bolje u položaj središtni. Sabor podupre molbenicu, i dostavi ju odboru. Ovi, razabirajuć ju pod svakim izgledom, dodje do osvidočenja, da je prošnja temeljita i stavi sam sebi pitanje: koji bi položaj bio najshodniji za sud? Obzirom na središte, odbor dèržaše, da bi položaj Kune najpovoljniji bio, a u tome se je smislu i izrazio. Sabor je bio istog mnenja, i govornik dèrži, da bi se moralo nastojati u pèrvome mnenju. Zatim pobiva pojedine prigovore, navedene po čast. Lapenni i predlaže odluku, kojom sabor nastoji u svome mnenju 1871 godine glede premištaja suda Orebićkog na bolje središtno misto i nalaže odboru, da u pogledu sasluša občinu Orebićku, a tek onda popečiteljstvu da odgovori.

Lapenna očituje, da bi on ako njegov predlog nebi bio primljen, pristao na one častnih Ponta i Klaića, i pobija opazke ovoga poslidnjega.

Klaić odgovara, podkripljujući svoju zadaću.

Ponte govori da će i za predlog Klaića glasovati.

Cingria razlaže uzroke, kojimi je bio naveden, da sa većinom odbora glasuje.

Vranković kao izvistitelj odborov opravdava nazore ovoga koji sa svojim predlozima mnjaše zakriljivati Orebić.

Ivellio *(izv.)* očituje, u ime komitata, da se pridružuje odluci, učinjenoj po čast. Klaiću.

Predsidnik opaža da dočim nema protivnosti, da se drugi dio Klaićeva predloga stavi na glasovanje, pèrvi nemože se pripustiti, jer ide priko dnevnog reda. Isto valja glede Lapennina predloga. Obadva pak mogu se podniti zasebice te onda podvèrći ustavnom pretresivanju. Pripustiti se pak nemože nego sami predlog Pontov.

Lapenna očituje, da nitko više od njega nije naučen poštovati, u koliko se god proteže, predsidnikovu oblast, ali da postupanje gosp. predsidnika u ovome slučaju isto je koliko ugušenje svakog parlamentarisma i sačinjava nečuveno stezanje slobodnog glasa zastupnikova, na misto kojega se stavlja oni častne osobe predsidnikove.

Predsidnik. Ne predsidnikov, nego oni § 34 nutarnjeg reda, kojega čita, i po kojemu se nepripušta na glasovanje predlog, koji se udaljiva od dnevnog reda. Danas se radi o tome, da se želja očituje o možebitnome pridruženju Orebića Korčulanskome sudu a ne o premištaju Orebićkoga suda na drugo misto. Neka častni Lapenna podnese napose svoj predlog, a on neće smanjkati, da s' njim postupa po prepisima nutarnjeg reda.

Klaić se pridružuje očitovanju čast. Lapenne, dèržeći pak da se pitanje steže na razlikost slovnički. Izminjujuć rič *nastoji* njegova predloga sa drugom, *nastojeć* imao bi se zaključak obrazloženi, glede pripusta kojeg gosp. predsidnik nebi mogao već imati dvojbe.

Lapenna zahvaljuje čast. Klaiću na ivèrstnoj pomoći, što ju svitovaše, i kojom se i on želi služiti, stavljajuć i on rič *očituje* svoga predloga u gerundij.

Predsidnik očituje, da takve izpravke neminjaju bitnost obijuh predlogah, te da je on prisiljen, isto ih izključiti od glasovanja.

Lapenna. Onda je zalud, da stojimo u saboru!.... *(Čast.* Lapenna *ostavlja dvoranu.)*

K. Vojnović. Očituje, da budući je uplivao u ovi posao kao odvitnik, ustegnut će se od glasovanja.

Predlog čast. Ponta bude odbačen, a primljen je drugi dio predloga čast Klaića.

(Podpredsidnik čast. Vojnović *zauzimlje predsidništvo)*

Ivellio *(izv.)* čita izvišće zakonskog odbora o prošnji občine Opuzenske, da se iz Metkovićah prenesu onamo sidišta kotarskoga suda i poreznog ureda. Odbor predlaže, neka se priko te prošnje predje na dnevni red.

Ljubić dèrži, da odbor u svome izvišću neizvadja zakonite poslidice iz pridpologe. Dočim istinito pripušta, da oskudivaju dostatni podatci, za odlučiti se na korist jednoga ili drugoga mista, predlaže da se predje na dnevni red priko prošnje občine opuzenske. Govornik pak dèrži, da bi bilo shodnije, dobaviti si prije te podatke, kojih nema, te posli izreći svoju. Predlaže zato neka se naloži odboru, da iztraži potrebito, te onda da učini ostale korake.

Ivelio *(izv.)* Brani predlog odborov, koji bude doista primljen od sabora.

Podpredsidnik diže sidnicu na 2 ure 20 č. po p., urečući dojdući za sutra radi nastave današnjeg dnevnoga reda.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

6. seduta, del giorno 2 ottobre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša**.

Commissari governativi: D.r F. **Danilo** e D.r G. **Antonietti**, ii. rr. consiglieri di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10. 25' a. m., essendo presenti 26 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed in italiano il verbale della precedente seduta.

Piperata e consorti presentano una proposta di legge, colla quale Lesina e Cittavecchia vengono dichiarati separati luoghi elettorali per l' elezioni alla dieta.

Bajamonti e consorti propongono: 1° che sia votato un indirizzo a S. M. l' imperatore, colla preghiera che, avuto riguardo ai convincimenti del paese, la dieta dalmata venga sciolta e sieno indette nuove elezioni; 2° che sia nominato un comitato di tre membri coll' incarico di stilizzare l'indirizzo. — L' on. Bajamonti si riserva di motivare, a suo tempo, tale proposta.

Presidente passa la proposta alla giunta, per rapporto.

Si dà comunicazione di alcune petizioni.

Presidente. L' on. Monti gli ha presentato tre interpellanze per il sig. commissario governativo, e nel mentre lo invita a volerle preleggere, avverte che vi ha cancellate alcune espressioni troppo forti.

Monti chiede al presidente se potrà leggere l' espressioni cancellate.

Presidente gli risponde negativamente.

Monti. Con tutto il rispetto dovuto all' autorità del presidente, non può adattarsi a questa proibizione, che gli pare non avere egli il diritto di fargli e vi protesta contro.

Presidente. Prescrivendo il regolamento interno, che le interpellanze da rivolgersi al commissario governativo debbano essere prima presentate in iscritto al presidente, ritiene che questi abbia il potere di cancellare in esse quelle espressioni, che non gli sembrassero convenienti,

Vojnović C. Su tale interpretazione della legge per parte del sig. presidente desidera che sia consultata la dieta, per vedere se essa pure vi acceda. Trattasi di uno dei più sacri diritti dei rappresentanti del popolo, di quello cioè della libertà di parola, che a tutti deve stare egualmente a cuore sia mantenuto inviolato. Si sentano prima queste parole e poi, se il presidente lo crede, le sopprima. Così praticasi anche nei giudizî e tanto più deve avvenire nella dieta.

Presidente dichiara, che sebbene trattisi di una facoltà a lui riservata dal regolamento interno, è ben lungi dal voler sottrarsi al giudizio della dieta, al cui deliberato è pronto di adattarsi.

La camera si dichiara quasi all'unanimità per la lettura delle frasi cancellate.

Monti legge un'interpellanza al governo di S. M. sull' uso della lingua slava negli uffici dipendenti dai ministeri del commercio e delle finanze.

Presidente indica le espressioni che trova di escludere dal resoconto stenografico.

Monti legge un'altra interpellanza sulla non osservanza per parte di alcuni impiegati giudiziari dell' ordinanza 20 aprile 1872 relativa all' uso della lingua slava.

Presidente trova di cancellare quì pure alcune espressioni, che non gli sembrano convenienti.

Monti si appella alla dieta anche contro questo deliberato, chiedendo che quelle espressioni sieno conservate. (*Accettato.*)

Monti interpella il sig. commissario governativo se il governo intenda di rispondere alla sua interpellanza dell' anno passato sull' introduzione della lingua slava quale lingua d' insegnamento nei ginnasi di Zara e Spalato.

Presidente indica le frasi che trova opportuno di cancellare.

Monti invoca, come prima, un deliberato della camera.

Piperata dichiara che voterà per l'integrità dell' interpellanza dell' on. Monti, senza però assumere alcuna responsabilità per le vedute in essa svolte. (*Voci a sinistra: Noi tutti!; a destra: Già! bene! si tratta della questione di principio!*).

La camera delibera che nell' interpellanza nulla sia cancellato.

Antonietti (*comm. gov.*) Alle due prime interpellanze dell' on. Monti avrà l' onore rispondere in altra seduta. In quanto alla terza dichiara, che essendo per legge riservato al ministero il diritto di stabilire la lingua d' istruzione nelle scuole medie, l' interpellanza dell' anno passato, alla quale allude, venne inoltrata all' eccelso ministero dell' istruzione e che appena arriverà da questo un riscontro si farà un dovere di comunicarlo all' ecc. dieta.

Danilo (*rel.*) legge il rapporto del comitato d' agricoltura sull' istituzione di una scuola agraria provinciale, colla proposta che il progetto sia rimandato alla giunta per nuovi studi.

Tripalo espone le ragioni per cui non potè accedere al voto della maggioranza del comitato. L' oratore accentua le condizioni deplorabili in cui s' attrova l' agricoltura nella parte montana della provincia ed il bisogno di darle un impulso, dimostrando come l' istituzione di una scuola agraria potrebbe eminentemente contribuire a tale scopo. Dichiara che voterà contro le proposte del comitato.

Gligo s' unirà alla maggioranza del comitato acciò il progetto sia rimandato alla giunta, oltrechè per le ragioni svolte nel rapporto, anche specialmente perchè essa dimostri con quali mezzi si potrà sopperire alle spese relative. Prima di votare istituti così costosi, bisogna porre la mano al polso per vedere se la provincia possa versare tanto sangue senza sfibrarsi. I bisogni per le scuole popolari sono grandi ed a queste prima di tutto fa d' uopo pensare. Esorbitanti poi sono le spese che assorbono il fondo provinciale per tanti altri importanti argomenti, come ospitali, costruzioni stradali, manicomio ecc. Il progetto per la scuola agraria preventiva la vistosissima cifra di 80.000 fiorini, che l' oratore non sa in qual modo si arriverà coprire. Aggravare ulteriormente le addizionali è impossibile: ancora suonano ai nostri orecchi i lamenti della fame dell' anno scorso, e se pur è vero che quest' anno i raccolti sono abbondanti, non bisogna dimenticare, ch' essi basteranno appena a sanare le piaghe del precedente. D'altro canto poi, più urgenti della scuola agraria e più efficaci per ora sarebbero altri provvedimenti per le nostre campagne. Si impedisca la distruzione dei boschi, si facciano imboscamenti sulle aride nostre montagne, si tuteli la sicurezza campestre, poichè altrimenti tutti i migliori metodi di coltivazione, che i nostri contadini potessero apprendere delle scuole agrarie, varranno un bel nulla. Un risveglio nell' agricoltura già l' abbiamo: in tutta la provincia vi sono comizi agrari, abbiamo un giornale d' agricoltura, una scuola agraria a Traù, il governo che provvede generosamente ogni sorta di mezzi. L' intelligenza non manca neppure; i più ricchi possidenti procedano poi col buon esempio, attivino quei metodi migliori che mancano e i contadini non tarderanno ad imitarli, anche se non ci sarà la scuola agraria.

Klaić, quale relatore della giunta, non può convenire colle conclusioni della maggioranza del comitato. Il progetto fu esaminato, ventilato e trattato già sotto tutti gli aspetti possibili ed egli ritiene che esso, nell' un senso o nell' altro, sia maturo per una deliberazione. Fa d' uopo risalire alla discussione dietale dell'anno 1872. Allora trattavasi della compilazione dello statuto per la scuola, cioè delle massime direttive che avrebbero dovuto servir di base alla sua istituzione. Fu generalmente riconosciuto in tale argomento il bisogno d' istruire i villici, questo fattore principale della nostra produzione. Da noi grandi proprietari non vi sono: tutte le nostre compagne sono in mano di piccoli coltivatori rustici, e da quì l' importanza d' istruire i contadini mediante una scuola agraria, incalmata, per dir così, sulle scuole popolari. Da questo punto di vista vennero redatti anche gli statuti, e sotto tale aspetto si è in chiaro sulla questione. Un altro quesito che venne agitato fu quello del luogo, ove la scuola avrebbe dovuto essere fissata, e fu pronunziato per un luogo del montano. Le marine lasciano di fatti poco a desiderare in quanto alla coltivazione: la manipolazione soltanto dei prodotti è quella che ha bisogno di essere migliorata e vi si provvide anche con enologhi ambulanti ecc. Alle marine abbiamo poi la scuola agraria di Traù, la quale può essere ampliata ed abbiamo tante scuole medie, presso le quali è facile d' istituire delle cattedre d' agraria. Il montano invece è assai indietro specialmente per quello concerne i boschi e la pastorizia, rami questi, pei quali una scuola agraria può somministrare eccellenti sussidi. Riconosciuta adunque la convenienza di un luogo del montano, la giunta ritenne di dover dare la preferenza a Dernis, che per la sua posizione centrale, per il clima in cui prosperano quasi tutte le colture non escluse quelle delle marine e per altri rilevanti titoli ancora, si presentava il più adatto. In quanto poi ai mezzi, c' è la sovvenzione di 20.000 fiorini promessa dallo Stato, mentre il rimanente importo bisogna naturalmente provvederselo mediante un' operazione di credito, come la giunta propone. Per quello riguarda l' edifizio, la giunta ne ha fatto un abbozzo, che non sviluppò in tutti i suoi dettagli perchè tornava inutile e di troppa spesa, ma che offre già una chiara idea di quello ch' esso dovrebbe essere. Oltrechè sugli statuti, sul luogo e sui mezzi, anche sull' edifizio si è adunque in chiaro, e così pure se lo è sull' orto agrario, ch' è trovato e corrisponderà, sebbene non sia troppo esteso, egregiamente al suo scopo. Il progetto adunque, esaminato sotto tutti questi punti di vista, è chiarissimo e più che maturo in tutti i suoi elementi, per una deliberazione in massima; e l' oratore come membro della giunta, la quale ebbe dall' ecc. dieta l' incarico di elaborarlo e presentarlo, è in dovere di sostenerlo. Spogliandosi però della sua veste di assessore della giunta, e parlando come semplice deputato, l' oratore si dichiara contrario all' immediata attuazione del progetto. Egli accede all' on. Gligo in quanto alla necessità di tastarsi il polso, riconosce che ancora c' è molto da pensare per le scuole popolari e per le civiche e che la spesa per la progettata scuola agraria non è indifferente. A queste obbiezioni però si potrebbe rispondere che chi vuole progredire in coltura e civiltà deve fare dei sacrifizi. In America ed in Isvizzera due terzi del bilancio dei rispettivi stati viene assorbito dall' istruzione, e, senza andare tanto lontano, anche da noi nella cisleithania vi sono provincie che pagano un' addizionale del 30 % soltanto per le scuole. I sacrifizi che vengono fatti in tale riguardo non sono che temporanei: il denaro speso non è perduto, ma costituisce bensì un investimento di capitale, che a suo tempo diviene copiosamente fruttifero. Nell' ex-regno di Napoli, sotto l' infausto reggime borbonico, le imposte erano minime, ma la barbarie massima. Il motivo adunque dei sacrifizi e delle spese non determina tanto l' oratore, quanto alcune considerazioni di altra natura. E queste sono principalmente la mancanza di scuole popolari, le quali dovrebbero preparare il terreno per la scuola agraria, fornendo in un contingente di giovani che abbiano goduto la necessaria istruzione preliminare, il substrato della scuola agraria medesima. Col difetto di scuole popolari è congiunto l' altro di mancanza di giovani istruiti, e noi avremmo una scuola senza scolari. Anche la difficoltà di rinvenire idonee forze insegnanti non deve essere trascurata. Ci sono grandi centri che mancano tuttora di docenti, ed in Istria, p. e., sono tre anni che fu votato l' importo di 50.000 fiorini per una scuola agraria e che tutto è pronto per la medesima, eppure ancora non fu possibile di attivarla per mancanza di personale insegnante. Nella attuale sessione di quella dieta venne di fatti deliberato di soprasiedere in vista a ciò all' istituzione per ora della scuola, ed al bisogno d' istruzione agraria si provvide provvisoriamente con palliativi, cioè con enologhi ambulanti ecc. A Gorizia avvenne lo stesso. Da noi questa difficoltà sarebbe non meno insuperabile, almeno per ora: siccome però molti giovani attendono presentemente agli studi agrari, parte con mezzi propri e parte col sussidio di stipendi, è da sperarsi che col tempo potremo avere anche dei docenti. Per tutte queste ragioni l' oratore propone, che senza rimandare il progetto alla giunta per nuovi studi, che ormai non si sa in cosa potrebbero consistere, si soprasieda per quest' anno all' attivazione della scuola, attendendo tempi migliori. (*Approvazione da tutte le parti della camera*).

Gligo dichiara di unirsi pienamente alla proposta dell' on. Klaić.

Monti. Non è persuaso delle ragioni addotte dall' on. relatore della giunta prov. La necessità dell' istituzione di una scuola agraria è tanto manifesta, che crede inutile di diffondervisi sopra e ripetere argomenti già tante volte fatti valere. Le spese sarebbero forti, è vero; ma si troverebbe modo di sostenerle, nel riflesso che sarebbero bene impiegate ed apporterebbero ottimi frutti. Non crede che mancheranno gli scolari: possibile che tutta la provincia non sia in istato di dare un centinaio di giovani, i quali posseggano quelle tenui cognizioni preliminari che sono necessarie per l' ammissione nella scuola agraria? In quanto poi ai maestri, si dice che manchino, ma però finora nessuno li ha cercati. Nel desiderio adunque che si venga una volta ad una conclusione relativamente a questo importante ed urgente affare, di cui da tanto tempo si occupa la dieta, egli voterà contro la proposta dilatoria dell' on. Klaić.

Vojnović C. ritiene che le esaurienti ragioni fatte valere dagli on. Klaić e Gligo avranno convinto la dieta dell' impossibilità di attivare per ora la scuola agraria. Siccome però il governo ha promesso di dare per essa un sussidio di fior. 20.000, l' oratore teme che causa le continue proroghe che ogni anno subisce l'affare, questa somma, mai impiegata, possa venire alla fine cancellata. Con riguardo a ciò ed al bisogno di fare intanto almeno qulche cosa per l' istruzione agraria, egli in aggiunta alla mozione Klaić propone una risoluzione, con cui la dieta incarica la giunta di rivolgersi al governo colla domanda, che il capitale di fior. 20.000 da esso promesso quale sussidio per l' istituzione di una scuola agraria, venga assegnato al fondo provinciale dalmato, all' effetto che dai relativi censi si costituiscano degli stipendi per la frequentazione di scuole agricole, fino all' epoca della definitiva istituzione della scuola agraria provinciale.

Danilo (*rel.*) Gli argomenti dell' on. Klaić lo dispensano dal parlare ulteriormente in questo argomento e ritiene soltanto che non sia inutile di rimandare il progetto alla giunta, la quale, fino a che esso rimarrà giacente, potrà sempre utilmente occuparsene. Accede poi alla risoluzione dell' on. Vojnović e la comprende fra le proposte del comitato, che prega sieno accettate.

Viene però accolto a grande maggioranza l' ordine del giorno motivato dell' on. Klaić, ed all' unanimità di voti la risoluzione dell' on. Vojnović C. (*continua*)

Digitized by Google

Nella seduta di ieri, il resoconto della quale completeremo nel prossimo N°. vennero inoltre accettate le proposte della giunta relativamente alla vendita dei beni esecutati a Pietro Cassio ed alla devoluzione di alcuni proventi al fondo pensioni degl' impiegati provinciali: furono approvati i preventivi per il 1875 del fondo provinciale di agricoltura e del fondo pensioni dei maestri, nonchè i consuntivi per il 1873 di quest' ultimo fondo e dello scolastico provinciale; furono accettati in terza lettura e senza alterazione i progetti di legge della giunta sull' aumento delle paghe dei maestri, e sulla devoluzione agli uffici steurali dell' incarico di riscuotere le multe inflitte per negletta frequentazione delle scuole: vennero, infine, evase parecchie petizioni. — La prossima seduta ha luogo lunedì venturo.

Interno.

Vienna, 29 settembre. La *Pester Correspondenz* annunzia che il Consiglio d' amministrazione della ferrovia orientale ungherese approvò ad unanimità il piano presentato dal consigliere d' amministrazione Lazarus per la definitiva soluzione della questione della ferrovia orientale, e istituì un Comitato per trattare col Governo. Il Comitato presentò diggià verbalmente il progetto al ministro delle finanze ed al ministro delle comunicazioni, dai quali ebbe la lusinghiera assicurazione che si daranno premura per risolvere sollecitamente la questione della ferrovia orientale.

— 30 settembre. Ier sera ebbe luogo in onore dei viaggiatori polari una seduta straordinaria della società geografica, alla quale assistettero il Principe ereditario Rodolfo, l' Arciduca Ranieri, tutti i ministri, i capi della società e un pubblico numeroso. Il professore Hochstetter aperse la seduta con un discorso nel quale, esponendo l' importanza dell' argomento, profondamente commosso salutò i capi della spedizione. Dopochè Weyprecht e Payer, fragorosamente salutati, fecero una relazione dettagliata sul corso della spedizione, Hochstetter lesse una lettera del presidente della società geografica di Londra nella quale vien dato a Payer e Weyprecht il primo rango fra gli esploratori del Polo, e consegnò ad ambidue i capi della spedizione il diploma d' onore della società geografica di Vienna sottoscritto dal protettore della medesima Principe ereditario Rodolfo. Il Principe ereditario strinse ripetute volte la mano ai capi della Spedizione.

Graz, 28 settembre. La Dieta accolse ad unanimità la proposta di votare l' espressione della gratitudine e della riconoscenza del paese ai navigatori polari.

Praga, 28 settembre. Il club del grande possesso fondiario si dichiarò per motivi finanziarii contrario alla votazione d' un dono d' onore con mezzi del paese pei viaggiatori polari, e propone che a tal effetto si faccia una colletta fra i deputati della Dieta.

Zagabria, 28 settembre. La Dietà accettò in terza lettura i progetti di legge sui rapporti di servizio dei membri della Procura di Stato, sulla regolazione delle paghe dei maestri delle scuole medie, e sull' abolizione delle catene quale inasprimento di pena.

— Nella capitale della Croazia si fanno grandi preparativi per la solenne apertura della grande università *"Francesco Giuseppe"*. Il programma annuncia le seguenti festività: Domenica 18 ottobre: Ricevimento festivo degli ospiti; alla sera rappresentazione nel teatro nazionale. Lunedì 19 ottobre: Al mattino sveglia con musica e spari di mortaretto; solenne ufficio divino nella cattedrale; apertura dell' Università ed installazione del Rettore; banchetto festivo; illuminazione della città, e processione con fiaccole; banchetto festivo degli studenti. Martedì 20 ottobre: Grande concerto nel teatro nazionale; festa da ballo.

Pest, 26 settembre. Le manovre presso Foth finirono nel pomeriggio d' oggi e venne levato il campo presso Foth Csömör. Le truppe ritornarono alla sera nei luoghi di loro guarnigione. Dopo le manovre, l' Imperatore esternò la sua piena soddisfazione, e oltre di ciò il dirigente delle manovre, generale conte Szapary ricevette un autografo sovrano che esprime l' alto riconoscimento per le prestazioni dei capi e delle truppe.

— Il ministro ungherese delle finanze, Ghyczy, inviò ai ministri per lo studio, pel prossimo Consiglio dei ministri, otto progetti di legge sulla riforma delle imposte, indi un progetto sulla commisurazione e percezione delle imposte.

Il bilancio del ministro delle comunicazioni presenta grandi risparmi.

Estero.

Parigi, 29 settembre. Thiers, ricevendo la scorsa domenica a Vigille una deputazione, disse alla medesima: Non potendo voi innalzare la monarchia, create apertamente e sinceramente la Repubblica!

— 30 settembre. Si ritiene inevitabile un cangiamento nel Ministero e precisamente coll' allontanamento dell' elemento legittimista. L' inviato spagnuolo ricevette ordine di annunciare che Serrano e i ministri unanimemente deliberarono di non accettare i servizi di Bazaine.

Angers, 28 settembre. Il candidato repubblicano Maille fu eletto con 51,500 voti; Bruas, candidato settennalista, ebbe 48.000 voti.

Berlino, 29 settembre. L' Imperatore ricevette ieri l' anteriore ambasciatore austriaco a Parigi, barone Hübner, e partì alle ore 11 di sera per Baden-Baden.

— Scrivesi all' *Opinione* da Berlino: Il Dr. Friedenthal, ministro d' agricoltura, appena nominato, ha già dato un lodevole segno di vita, convocando pel 5 d' ottobre una conferenza di veterinarii e d' altri periti allo scopo di giovarsi dei loro suggerimenti nella compilazione di un nuovo regolamento sulla peste bovina, che ha di nuovo fatto comparsa sul confine russo. Due membri distinti del partito progressista, i Dri. Virchow e Löwe-Calbe, i quali ambidue hanno rivolto la loro attezione in modo particolare a questa malattia, sono pure chiamati a far parte della Conferenza„.

— Fu aperto a Dresda il 23, il 4.° Congresso per la misura del meridiano europeo ed i cui membri vennero salutati dal ministro von Friesen.

Londra, 27 settembre. Giovedì l' Imperatrice d' Austria intraprende col proprio seguito il viaggio di ritorno da Ventnor.

— 29 settembre. Nel grande *meeting* popolare che avrà luogo in Glasgow il 7 ottobre, saranno proposte sei risoluzioni, le quali dichiareranno che i principii della chiesa romana ledono i principii di libertà; esprimeranno le simpatie inglesi pel Governo germanico nella sua lotta contro l' ultramontanismo, ed esorteranno il Governo britanno di combattere energicamente le aspirazioni alla dominazione del mondo della gerarchia papale.

Madrid, 23 settembre. Trecento gendarmi e 200 doganieri misero in fuga 2000 carlisti a Jativa. Costoro tagliarono, presso Albaina, il ponte, la ferrovia e il telegrafo della linea di Valenza. La scorta che aveva accompagnato il convoglio di approvigionamenti da Tafalla a Pamplona, è rientrata senza dover combattere. I carlisti sono stati sconfitti in Biscaglia. Molti chiedono l' amnistia.

Scrivono all' *Univers* da Hendaye, in data del 23 corr.: "I carlisti sono entrati di nuovo a Cuenca. Essi hanno levato contribuzioni. Le notizie contrarie che si leggono nei giornali liberali di Madrid, sono false„.

Firenze, 28 settembre. La *Gazzetta d' Italia* annuncia che i Comizii elettorali saranno convocati per il giorno 8 novembre e che la nuova legislatura verrà inaugurata il 23 di quel mese.

Il medesimo foglio dà ormai per certa la nomina dell' on. Bonghi a ministro della pubblica istruzione.

Naša zemlja.

Beč, 29 rujna. *Pester Correspondenz* navišćuje da upraviteljno Viće za istočnu gvozdenu cestu ungarsku, odobri jednoglasno nit, što upraviteljni viénik Lazarus prikaza radi konačne rasprave pitanja o istočnoj gvozdenoj cesti, i postavi jedan odbor da s' Vladom ugovara. Odbor već ustmeno prikaza osnovu ministru financijah i ministru za obćenja, koji mu lastivo tvèrdiše da će se postarati kako bi pitanje o istočnoj gvozdenoj cesti bèrzo raspravili.

— 30 rujna. Sinoć bi jedno vanredno silo zemljopisnog društva, no na čast sivernim putnicima, pri komu bijaše naslidni cesarević Rodolf, Nadvojvoda Ranijer, svi ministri, poglavari društva, i puno obćinstva. Profesor Hochstetter otvori silo s' jednom besidom, u kojoj izloži znamenitost pridmeta, i vèrlo ganut pozdravi poglavare ekspedicije. Pokle Weyprecht i Payer, živo pozdravljeni, potanko izvistiše o tečaju ekspedicije, Hockstetter prošti jedno pismo pridsidnika zemljopisnog društva Londonskog, u komu se Payeru i Weyprechtu doje pèrvo dostojanstvo medju istraživiteljima kraja sivera, i obojici poglavarah ekspedicije izruči začastnu povelju zemljopisnog društva Bečkog, podpisanu od štitnika istoga naslidnog Cesarevića Rodolfa. Naslidni Cesarević opet ter opet stisnu ruku poglavarima Ekspedicije.

Gradac, 28 rujna. Pokr. Sabor jednoglasno primi pridlog da se sivernim pomorcima izjavi zahvalnost i priznalost zemlje.

Prag, 28 rujna. *Klub* velikih posidnikah zemljišta izjavi se s' razlogah financijalnih protivnim glasovanju o jednoj darovštini na čast sredstvima zemlje za siverne pomorce, i pridlaže da se u tu svèrhu pobira prilogah medju saborskim poslanicima.

Zagreb, 28 rujna. Sabor primi po trećem štijenju zakonske osnove svèrhu službovnih odnošajah članovah dèržavnog Odvitništva, svèrhu uredjenja plaće učiteljah kod sridišnjih učilištah, i svèrhu ukinuća sindžirah kao pooštrenja pedipse.

U glavnom gradu Hèrvatske velike se priprave čine za svečano otvorenje novog Sveučilišta "Frane Josip„. Proslov navišćuje svečanosti ove: u nedilju 18 listopada: Svečani doček gostijuh; u veče pridstava u narodnom kazalištu. U ponediljak 19 listopada: u jutru glasba i pucanje iz mužarah; svečana služba božja u stolnoj cèrkvi; otvorenje Sveučilišta i učašćenje Rektora; svečani sobet; razsvita grada, i obhod s' bakljama: svečani sobet učenikah. U utorak 20 listopada: Velika glasba u narodnom kazalištu; plesanka.

Pešta, 26 rujna. Vojničko vižbanje kod Fotha dospi danas posli podne, i ostavljeno je taborište kod Foth Csömöra. Čete se na veče povratiše u svoje posade. Posli vižbanja Cesar izjavi svoje podpuno zadovoljstvo, a gjeneral knez Szapary, upravitelj vižbanja, primi osim toga jedno vèrhovno vlastoručno pismo, koje izjavlja visoku priznalost za činitbe poglavarah i četah.

— Ungarski ministar financijah, Ghyczy, posla ministrima radi proučivanja na dojdućem viću ministarah, osam zakonskih osnovah svèrhu preinake porezah, zatim jednu osnovu svèrhu odmirenja i pobiranja porezah.

Razmera sa strane ministra za obćenja, pridočuje velike prištede.

Inostranstvo.

Pariz, 29 rujna. Thiers primajuć u prošlu nedilju u Vigilu jedno poslanstvo, reče njemu: Kad nemožete da podignete monarkiju, a vi očito i iskreno stvorite Republiku!

— 30 rujna. Dèrži se da će se ministarstvo doisto prominiti, i to uklonjenjem življa legitimističkog. Španjolski izaslanik primi naredbu navistiti, da Serano i ministri jednoglasno odlučiše neprimiti službu Bazaina.

Angers, 28 rujna. Republikanski pridloženik Maille izabran je sa 51,500 glasovah. Bruas, pridloženik sedmogodišnjar, imade 48.000 glasovah.

Berlin, 29 rujna. Car juče primi prijašnjeg poklisara austrijanskog u Parizu, barona Hübnera, i zatim ode u 11 urih na veče put Baden-Badena.

— Dnevniku *Opinione* pišu iz Berlina: "D.r Friedenthal ministrom ratarstva istom imenovan, već dade jedan pohvalan znak života, sazivajuć na dan 5 listopada jednu skupštinu živinarah i drugih vištakah, da se okoristi njihovim svitovanjem pri sastavljanju jednog novog pravilnika svèrhu govedje kuge, koja se opet pojavi na medji ruskoj. Dva odlična člana napridne stranke, D.r Virchov i Löwe-Calbe, koji pažnju svoju na osobiti način obratiše na ovu bolest, takodje pozvani su da u skupštini udioništvuju„.

— Na 23 o. m. otvorena je u Draždjanim 4.a Skupština za merenje poldnevja europejskog; članovi te skupštine pozdravljeni biše od ministra von Friesena.

London, 27 rujna. Cesarica će se austrianska sa svojom pratnjom u četvèrtak vratiti u Ventnor.

— 29 rujna. Na velikom *meetingu* pučkom, koji će biti u Glasgovu na 7 listopada, pridložiće se šest odlukah, koje će izjaviti, da načela cèrkve rimske povridjuju načela slobode; izreći će engleske suéuti prama Vladi nimačkoj u njezinoj borbi protiv preirmstvu, i nasvitovaće Vladu englesku da papinske svetovlade pobija težnje na gospodarstvo nad svitom.

Madrid, 23 rujna. Tri stotine žandarah i 200 carinarah izagnaše 2000 Karlistah iz Jative. Ovi zadnji presikoše, kod Albaine, most, gvozdeni put i bèrzojav Valenze. Pratnja, koja od Tafale u Pamplonu praćaše kola s' hranom, opet je unišla bez boja. Karlisti potučeni su u Biskalji. Mnogi ištu pomilovanje.

Dnevniku *Universu* pišu iz Hendaye, pod 23 o. m.: "Karlisti nanovo udjoše u Cuencu. Oni pobraše prinosakah. Protivne obavisti, što se u slobodoumnim dnevnicima Madridskim štiju, jesu lažne„.

Florencija, 28 rujna. *Gazzetta d' Italia* navišćuje da će izborna Družtva biti sazvana na dan 8 studenoga, i da će se novo zakonodavstvo započeti na 23 onoga miseca.

Isti dnevnik već na uzdanu kaže, da će čast. Bonghi biti naimenovan ministrom javnog nauka.

Digitized by Google

Pietroburgo, 30 settembre. L' Imperatore delle Russie si recò a Sebastopoli per passarvi in rassegna le truppe.

— Il *Journal de Petersbourg* ripete in proposito della lettera dello Czar a Don Carlos le spiegazioni date dal giornale di Brusselles il *Nord*, e motiva la sua astensione nella questione di riconoscimento col desiderio di evitare perfino l' apparenza d' un intervento negli affari spagnuoli: aggiunge inoltre che con ciò non sarà minimamente turbato l' accordo fra le tre grandi potenze, il quale è basato su importanti interessi, e su cui ciascuna di esse pone eguale valore.

Nuova York, 28 settembre. La città di Antigua, nel Guatemala, fu distrutta da un terremoto.

Hongkong, 22 settembre. Un violento straripamento del Teifu ha prodotto la perdita di otto bastimenti. Molti altri furono trascinati in mare. Oltre mille persone perirono. Molte case sono distrutte. Il danno generale è incalcolabile.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 29 settembre p.p. ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a parecchi argomenti d' interesse personale, furono evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo della precedente seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; locali scolastici di Kistanje, Cattaro. Arbe, Brist, Lissa, Fortopus, Benkovac, Slivno, Proložac; mobiliare scolastico per Obbrovazzo, Vergorac, Novaglia, Ulbo, Vallegrande, Janjina; scuola fondazionale di Reževič; consigli scolastici locali del distretto di Knin; domanda di docenti di scuole popolari di poter subire l' esame di abilitazione al magistero presso la rispettiva commissione in Zara; rapporto della direzione della scuola magistrale femminile di Ragusa circa i progressi delle allieve del 1. e 2. corso, e proposte dell' i. r. ispettore scolastico provinciale per l' apertura di un corso di preparazione indipendente dall' istituto di Ragusa, a senso dell' ordinanza ministeriale 26 maggio a. c. Nº 7114; domanda d' ammissione di due libri come testi di scuola; informazione sulle lezioni tenute intorno al sistema metrico di misure e pesi; sull' introduzione della ginnastica nel ginnasio di Zara; sullo stato e sulle condizioni disciplinari-didattiche della scuola reale superiore di Spalato; sopra un libro di testo da introdursi per l' insegnamento del disegno; operazioni finali nella scuola nautica di Cattaro; sull' ammissione di una grammatica slava nelle scuole medie; protocolli conferenziali sulle condizioni disciplinari-didattiche di alcuni istituti medi; piani di lezioni da seguirsi nell' anno scolastico 1874-75 nella scuola reale inf. di Zara, nel ginnasio di Ragusa, nel ginasio reale inf. di Curzola, nel ginnasio inf. di Sinj, nel ginnasio reale inf. di Sebenico e nel ginnasio di Cattaro; sopra alcuni libri di testo da introdursi nelle scuole medie.

Ci si annunzia da Traù, che anche Vincenzo Rosandić, il quale era rimasto gravemente ferito in seguito all' esplosione di polvere avvenuta nelle vicinanze di Castelvecchio, soccombette la mattina del 27 p. p., e che gli altri tre feriti, all' incontro, vanno sensibilmente migliorando, per modo che sperasi potranno fra breve lasciare il letto.

Un telegramma di stamane ci annunzia l' arrivo nel porto di Lissa dei bastimenti da guerra *Radetzky, Kaiser, Dandolo* e *Möve*, provenienti da Calamotta.

Sulla torre della lanterna dello scoglio "Due sorelle„, donde può osservarsi ogni movimento dei bastimenti alla costa meridionale di Curzola, come pure sulla riva del porto di questa città, dalla quale si prospetta buona parte del canale dello stesso nome, vennero istituite delle stazioni di segnalamento, alle quali incomberà di parteciparsi reciprocamente quanto di speciale potesse avvenire nel canale, nonchè di porsi in comunicazione con bastimenti che si trovassero in pericolo od avessero qualsiasi bisogno. L' ufficio telegrafico di Curzola può effettuare l' immediato inoltro delle notizie segnalizzate. L' accennato segnalamento marittimo avviene secondo le prescrizioni del codice internazionale.

Vennero aperte le seguenti stazioni telegrafiche, cioè: Gurkfeld nella Carniola e Bescanuova sull' isola di Veglia, ambidue con servizio limitato di giorno.

Nella Galizia venne chiusa la stazione telegrafica di Szczawnica, la quale era aperta durante la stagione estiva.

Nel primo semestre del corrente anno vennero esitati in Dalmazia: sigari di fabbriche nazionali pezzi 5.653.850, per fiorini 120.186; di fabbriche estere, pezzi 1400 per fior. 146; tabacco da naso ℔. 18.646 per fior. 15.764; tabacco da fumo in cassette, pacchetti e non impaccato ℔. 26.681, in carte pezzi 3,682.930, per l' importo totale di fior. 76.902. Il reddito complessivo dei tabacchi e sigari fu perciò in detto periodo di fior. 212.998, mentre nel primo semestre dell' anno scorso non fu che di fior. 198.267.

Stassera ha luogo nel teatro nuovo la prima rappresentazione della compagnia drammatica Arnous-Tollo e Gelić, colla produzione del cav. Ferrari: *Il ridicolo.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 1.º ottobre. L' odierna *Wiener Zeitung* pubblica un autografo dell' imperatore diretto al ministro dell' interno, col quale il consiglio dell' impero viene convocato per il giorno 20 ottobre corr.

Roma, 30 settembre. Il papa ricevette ieri in udienza i deputati francesi Ernoul, Chesnelong e Beauregardin.

Parigi, 30 settembre. L' imperatrice d' Austria arriva domani a Boulogne.

Berlino, 30 settembre. L' apertura della dieta dell' impero è fissata per il 18 corr.

Vienna, 2 ottobre. Un sovrano autografo di data 1. corr. conferisce a Brosch, Orel e Kepes l' ordine della corona ferrea di terza classe, al capitano mercantile Lužina e a Carlsen la croce di cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe ed a tutti i marinai della spedizione al polo nord la croce d' argento del merito colla corona, in riconoscimento degli speciali meriti da essi in tale spedizione acquistatisi.

Petrograd, 30 rujna. Car Ruski ode u Sebastopolje da pregleda tamo čete

— *Journal de Petersburg* ponavlja, što se tiče Careva pisma Don Karlosu, izjasnenja data od Bruselskoga dnevnika *Norda*, i obrazložuje ustegu svoju pri pitanju o zapoznaji, sa željom ukloniti se oe samog privida jednog posredovanja u poslovima španjolskim; dodaje još i to, da se tim neće ni malo pomutiti sloga medju tri velevlasti, koja je osnovana na znamenitim koristima, i koje svaka od njih jednako procinjuje.

Nova York, 28 rujna. Grad Antigua, u Guatemali, uništen je od potresa.

Hongkong, 22 rujna. Zbog silnog razlivanja Teifuna izgubiše se osam brodovah, a mnogi drugi povučeni u more. Veće od hiljade čeljadi pogibe; mnoge kuće uništene; obćena šteta neda se prohesapiti.

Mistni pokrajinski glasovi.

Na dan 29 pr. rujna bilo je silo c. k. pokrajinskog skulskog vića, na komu, osim nikoliko osobnih posalah, raspravljeni su ovi:

Proštijenje i odobrenje zapisnika pridjašnjeg sila; priobćenje izvistih ministarskih; skulske prostorije u Kistanjim, Kotoru, Rabu, Bristu, Visu, Opuzenu, Benkovcu, Slivnu, Proložcu; pokućstvo skulsko za Obrovac, Vèrgorac, Nevalja, Ulb, Luku, Janjinu; zadušbinska učiona u Reževiću; skulska vića mistna kotara Kninskog; zaiskanje učiteljah kod pučkih učionah, da mogu položiti ispit sposobnosti za učiteljstvo, to kod dotičnog poverenstva u Zadru; izvišće upraviteljstva učiteljišta za ženskiće u Dubrovniku, o napridku gojenicah 1 i 2 tečaja, i pridlozi c k. pokrajinskog nadzornika skulskog, radi otvorenja jednog pripravnog tečaja, neodvisnog od nastave dubrovačke, to po naredbi ministarskoj 26 svibnja o. g. Br. 7114; zaiskanje da se prime dvi knjige kao teksti skulski; izvišće o predavanju nauka o metričnom sustavu mirah i težah; o uvedenju tilovižbe u gjinazji Zadarskoj; o stanju i o zaptenim uslovima obukoslovnim više realne učione Splitske; o jednoj knjizi tekstnoj, što triba uvedsti radi učenja narisa; konačno dilovanje u pomorskoj učioni Kotorskoj; o primljenju jedne slovnice slovinske u sridnjim učilištima; zapisnici sborni svèrhu zapteno-obukoslovnih uslovah nikojih sridnjih nastavah; osnove predavanja nauka, koje triba dèržati se u skulskoj godini 1874-75, u nižjoj realnoj učioni Zadarskoj, u gjinaziju Dubrovačkom, u nižjem realnom gjinaziju Korčulanskom, i nižjem gjinaziju Sinjskom, u nižjem gjmaziju Šibeničkom, i u nižjem gjinaziju Kotorskom; o nikojim knjigama tekstnim, koje triba uvesti u sridnja učilišta.

Navišćuju nam iz Trogira, da i Visko Rosandić, koji od razpèršta laguma blizu Staroga bijaše ostao teško obranjen, umri na 27 pr. m. u jutru, a ostala tri ranjenika da znatno poboljšavaju; te je uhvanje da će se domalo moći pridignuti.

Bèrzojav jutrošnji navišćuje prispiće u višku luku, ratnih brodovah, *Radetzky, Kaiser, Dandolo* i *Möve*, dolazeći i Kolečepa.

Na turnju svitionika na grebenu "Dvi sestre" odkud se može opažati svaki pokret brodovah kraj južne obale Korčulanske, a tako i na obali luke grada Korčule, odkud se vidi veliki jedan dil morskog prodora istog imena, podignuto je postajah za znamenovanje, koje će zamenito jedna drugoj priobćiti što god bi se moglo dogoditi u morskom prodoru, i obćiti s' brodovima koji bi se nahodili u pogibelji, ili bi što potribovali. Bèrzojavni ured u Korčuli može znamenovane obavisti odmah odpraviti. Spomenuto znamenovanje pomorsko biva po naredbama medjunarodnog zakonika.

Otvorile su se slideće bèrzojavnice, to jest: Gurkfeld u Kranjskoj i Beškanova na otoku Velji, obadve sa stegnutom službom ob dan.

U Galiciji bila je zatvorena bèrzojavna postaja Szczawnica, koja je stala otvorena tečajem litne dobi.

Pèrvih šest misecih ove godine prodato je u Dalmaciji: cigarah iz narodnih tvornicah 5,653.850, za fiorinah 120.186; iz inostranih tvornicah, 1400 za fior. 146; burmuta ℔. 18.646 za fior. 15.764; duhana u skrinjicama, u smotčićima, i nesmotana ℔. 26.681, u karti komadah 3,682.930, za ukupni iznosak od fior. 76.902. Ukupni prihod od duhana i cigarah u rečenom obdoblju dakle bi od fior. 212.998, dočim pèrvih šest misecih prošle godine bi od fior. 198.267.

Večeras biti će u novom kazalištu pèrva predstavka glumarskog družtva Arnous-Tollo i Gelić, prikazanje glume: *Il ridicolo* vit. Ferrari.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 1. listopada. Današnja *Wiener Zeitung* proglašuje jedno vlastoručno pismo cesarevo ministru unutèrnjih posalah, kojim se cesarevinsko viće saziva na dan 20 tek. listopada.

Rim, 30 rujna. Papa juče primi u audjenciju francuske poslanike Ernoula, Chesnelonga i Beauregardina.

Pariz, 30 rujna Cesarica Austrijanska sutra će doći u Boulogne.

Berlin, 30 rujna. Otvorenje sabora carevine urečeno je za dan 18 o. m.

Beč, 2 listopada. Carsko ručno pismo dneva 1. tek. podiljuje Broschu, Orelu i Kepesu red gvozdene krune trećeg stepena, pomorskom kapitanu Lužini i Karlsenu kèrst vitežki reda Frane Josipa, a svim mornarom ekspedicije sivernog kraja srebreni kèrst zaslugah sa krunom, u priznanje osobitih zaslugah, stečenih u tome izaslanstvu.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 2 ottobre	2 listopad
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	71 15	70 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 15	74 10
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	108 75	108 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	991 —	989 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	251 50	251 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 45	109 15
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	103 80	103 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 80	8 78
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 545-c.s.d. 3 3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro presso la scuola popolare generale di Zaravecchia.

(Vedi 1.a pub. al N. 77).

Zara 22 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale.

———

N. 2972-pres. 3 —3

AVVISO DI CONCORSO

ad un posto di consigliere presso l' i. r. Tribunale di appello dalmato colla VI.a classe di rango. Termine 14 giorni.

(Vedi 1.a pub. al N. 77)

Zara 23 settembre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Appello.

———

N. 2745-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le scuole medie in Dalmazia sono vacanti i seguenti posti sistemizzati, coi quali vanno congiunti gli emolumenti regolati colle leggi 9 aprile 1870 (Bollettino delle leggi dell' Impero n.o 46) e 15 aprile 1873 (Boll. L. dell' I. n.o 25).

1. Il posto di direttore presso l' i. r. ginnasio di Cattaro e presso l' i. r. ginnasio reale inferiore di Curzola.

2. Vari posti di docenti di ogni gruppo di materie umanistiche e realistiche presso ciascuna scuola.

Gli aspiranti a tali posti vogliano produrre le loro istanze documentate col certificato di abilitazione e coi titoli del servizio finora sostenuto mediante la preposta direzione entro 4 settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio di annunzi del giornale ufficiale "Avvisatore Dalmato„, all' i. r. Consiglio scolastico provinciale, precisando presso quale istituto desiderano di conseguire un definitivo collocamento.

Zara 22 settembre 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

Razglasi.

Br. 545-s.k.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja kod pučke učione obćene u Biogradu.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 77).

U Zadru 22 rujna 1874.

Od C. K. kotarskoga skulskoga Vića.

———

Br. 2972-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za jedno misto vićnika kod c. k. prizivnoga suda dalmatinskog, sa VI razredom čina. Rok 14 danah.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 77.)

U Zadru 23 rujna 1874.

Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

———

Br. 2745-p.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod državnih sridišnjih učilištah u Dalmaciji izpraznjena su sliedeća mista ustanovljena, s kojima spojena je plaća uredjena zakonima 9 travnja 1870 (List zakonah za Cesarevinu br. 46), i 15 travnja 1873 (L. Z. za C. br 25).

1. Misto upravitelja c. k. gjinazija u Kotoru, i c. k. realnog nižjeg Gjinazija u Korčuli.

2. Više mistah učiteljah svakog skupa pridmetah krasnoslovnih i realističnih kod svake učione.

Naticatelji za takova mista nek izvole uz rok od četiri nedilje danah, od dana prvog proglašenja ove objave u oglasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog„, prošnje svoje podkripljene svidočbom usposobljenja, i naslovima službe dosad obavljane, priko pridstavljena upraviteljstva c. k. pokrajinskom skulskom viću prikazati, potanko naznačujuć kod koje nastave žele konačno namišteni biti.

U Zadru 22 rujna 1874.

Od c. k. pokrajinskog skulskog Vića.

Editti.

N. 6226-a.c. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana ed in esito alla nota 20 luglio a. c. n.o 1163 dell' I. R. Tribunale Provinciale in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 26 ottobre, 16 novembre, e 14 decembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni siti a Cerno contemplati dal protocollo di estimo sub N.o 3179 a. 1869 del Trib. e qui in calce descritti, oppignorati dalla Marchesa Maria Nembrini Gonzaga de Boccareo Aquila a Carlo Fontanella Battisti e stimati a fior. 1169 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1169 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo superiore alla stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, da tale obbligo resta dispensata la instante fino all' ammontare del proprio credito.

5. Ogni offerente tranne la esecutante dovrà depositare il vadio in ragione del 10 per cento sul prezzo di stima.

Descrizione.

Corpo di terreno contenente le seguenti particelle:

2474 campo a semina, 2475 campo a semina, 2476 vigna, 2477 vigna, 2478 campo a semina, 2479 vigna, 2480 vigna, 2481 vigna, 2482 vigna, 2483 vigna, 2484 vigna, 2485 campo a semina, 2498 vigna, 2499 campo a semina, 2500 vigna, 2501 vigna, 2502 vigna, 2503 vigna, 2504 vigna, 2505 vigna, 2506 pascolo, 2507 pascolo, 2508 sterile, 2509 pascolo, 2510 vigna, 2511 campo a semina, 2512 vigna, 2513 vigna, 2514 campo a semina, 2515 vigna, 2516 pascolo, più gli edifici compresi in detto corpo di terra marcati in mappa ai n.i 190 198 nella località Pellegrinovo Polje fra confini da borra strada, da garbin torrente Vrilla, da maistro S.ta Maria e Fontanella, da scilocco Bottura e Salghetti.

Corpo di terreno attiguo al primo, colle particelle 2517 campo a semina, 2518 vigna, 2519 vigna, 2520 vigna, 2521 vigna, 5222 vigna, 2523 vigna, 2524 vigna, 2525 vigna, 2526 vigna, 2527 vigna, 2528 vigna, 2529 vigna, 2530-a) pascolo, 2530-b) vigna, 2531 vigna, 2532 campo a semina, 2533 vigna, 2534 vigna, 2535 vigna, 2536 vigna, 2537 vigna, 2538 campo a semina, 2539 campo a semina, 2540 vigna, 2541 vigna, 2542 vigna, 2543 vigna, 2544 vigna, 2545 vigna, 2546 pascolo, 2547 vigna, 2548 vigna, 2549 campo a semina, 2550 vigna, 2551-2555 vigna, 2556 vigna, 2557 vigna, 2558 vigna, 2559 vigna, 2560 vigna, 2561 campo a semina, 2562 vigna, 2563 vigna, 2564 vigna, 2565 vigna, 2566 vigna, 2567 vigna, 2568 vigna, 2569 campo a semina, 2572 vigna, 2573 campo a semina, 2574 campo a semina, 2575 campo a semina, 2576 campo a semina, 2577 vigna, 2578 campo a semina, 2579 vigna, 2580 vigna, 2581 vigna, 2582 campo a semina, 2583 vigna, 2584 vigna, 2585 campo a semina, 2586 vigna, 2587 vigna, 2588 vigna, 2589 vigna, 2590 vigna, 2591 vigna, 2592 vigna, 2593 campo a semina, 2594 campo a semina, 2595 vigna, 2596 campo a semina, 2597 vigna, 2598 vigna, 2599 campo a semina, 2600 vigna, 2601 vigna, 2602 vigna, 2603 vigna, 2604 campo a semina, 2605 vigna, 2606 campo a semina, 2607 vigna, 2608 campo a semina, 2609 campo a semina, 2610 pascolo, 2611 campo a semina, 2612 campo a semina, 2613 campo a semina, 2615 vigna, 2616 vigna, 2617 campo a semina, 2618 campo a semina, 2619 campo a semina, 2620 campo a semina, 2621 campo a semina, 2622 campo a semina, 2623 campo a semina, 2624 vigna, 2625 vigna, 2626 vigna, 2627 vigna, 2628 vigna, 2629 vigna, 2630 vigna, 2631 vigna, 2632 vigna, 2633 campo a semina, 2634 pascolo, 2935 campo a semina, 2636 campo a semina compreso nel detto corpo l' edifizio marcato in mappa al n.o 186 nella località "Pellegrinovo polje„ fra confini da borra strada, da garbin torrente Vrilli, da maistro Rolli, Collega e Grünvald, e da scilocco monastero di S. Maria in Zara e Fontanella.

Corpo di terreno contenente le particelle 3226 campo a semina, 3227 campo a semina, 3228 pascolo, 3229 vigna, 3230 pascolo, 3231 campo a semina, 3232 pascolo, 3233 vigna, 3234 pascolo, 3235 vigna, 3236 vigna, 3237 vigna, 3238 vigna, 3239 vigna, 3240 vigna, 3241 vigna, 3242 vigna, 3248 pascolo, 3249 vigna, 3250 pascolo, 3251 campo a semina, 3252 pascolo, 3288 pascolo, 3289 campo a semina, nella località Pudariza, fra confini da borra torrente Vrilli, da garbin Salghetti e Rolli, e da scilocco strada.

Corpo di terreno attiguo al primo nella località Brigh contenente le particelle 3295 vigna, 3296 campo a semina, 3297 campo a semina, 3298 pascolo, 3299 campo a semina, 3300 campo a semina, 3301 pascolo, 3302 campo a semina, 3303 campo a semina, 3304 pascolo, 3305 pascolo, 3306 vigna, 3307 campo a semina, 3308 vigna, 3309 vigna, 3310 vigna, 3311 pascolo, 3312 vigna, 3313 campo a semina, 3314 pascolo, 3315 vigna, 3316 vigna, 3317 vigna, 3318 campo a semina, 3319 vigna, 3320 vigna, 3321 campo a semina, 3322 campo a semina, 3323 pascolo, 3324 campo a semina, 3325 vigna, 3326 campo a semina, 3327 campo a semina, 3328 campo a semina, 3329 campo a semina, 3330 campo a semina, 3331 campo a semina, 3332 pascolo, 3333, 3334 3335 vigna, 3336, 3337, 3338 campo a semina, 3339 vigna, 3340, 3341, 3342, 3343 campo a semina, 3344 pascolo, 3345, 3346, 3347, 3348 vigna, 3349 vigna, 3350, 3351, 3352, 3353, 3354, campo a semina, 3355 vigna, 3356 pascolo, 3357 campo a semina, 3358, 3359 vigna, 3360 vigna, 3361 pascolo, 3362, 3363, 3364, 3365, 3366 vigna, 3643 pascolo, 3644 pascolo, fra confini da borra terreno Vrilli, da garbin pascolo, di Marco Illić ora vignato, da maistro strada, e da scilocco strada.

Zara 30 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2044-civ. 1 - 3

AVVISO D' ASTA.

Per la vendita al terzo incanto dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di finanza a Todor Maneslović da Kulatlagić, resta rideputato il giorno 19 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pomer. ferme le condizioni portate dall' editto 21 febbraio a. c. n.o 414-civ.

Benkovac 23 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distettuale.

———

N. 237 2 - 3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 10 ottobre dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Demanio in Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1.o gennaio 1875 al 31 decembre 1780 degli enti costituenti l' ex feudo Bujovich in Combur distretto di Castelnuovo del comune censuario di egual nome.

(Vedi 1.a pub. al N. 78.)

Cattaro 22 settembre 1874.

———

N. 3809-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza fa conoscere che nel giorno 26 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom., verrà tenuto il 3.o incanto per la vendita dei beni descritti ai n.i 1, 2, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13 dell' editto 16 giugno 1869 n.o 3170 inserito per esteso nel supplemento dell' "Avvisatore dalmato„ n.o 61 del 30 luglio 1869, esecutati dagli eredi di Vittorio ed Antonia Vušković da S. Pietro a Nicolò Chirighin q.m Francesco da Mirze, ferme le condizioni portate dal suddetto editto, e con avviso che dall' asta sono stati esclusi i terreni Pod Staru e Vugava Grande, descritti ai n.i 3 e 5 del predetto editto 16 giugno 1869 n.o 3170.

S. Pietro 5 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi.

Ringraziamento.

A tutti quei generosi, che in qualsiasi guisa concorsero a lenire l' acerbo nostro dolore a cui Dio si compiaque sottometterci colla perdita del nostro figlio **Giovanni**, porgiamo dal cuore le più sentite grazie.

Giovanni e Catterina Kiswarday.

— — —

6 6

La **Prima banca popolare dalmata in Spalato,** riceve denaro in deposito verso libretto, corrispondendo il censo

del 5 % annuo con preavviso di 8 giorni
„ 5½% . . . . . . 15 „
„ 6 % . . . . . . 30 „

Spalato 30 agosto 1874.

La Direzione.

D.r A. COFLER
OCULISTA
abita in Via S. Giovanni
N.ro 2023, II. piano
TRIESTE
Dà ordinazioni dalle 11—2
Ordinazioni gratuite dalle 3—5
3—6

Digitized by Google

N.° 80 — Zara, Mercoledì 7 Ottobre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 80 — U Zadru, u Sridu 7 Listopada 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino viesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

S. M. I. e R. A. si è graziosissimamente degnata di emanare il seguente autografo sovrano:

Caro barone de Lasser!

Mi trovo indotto di convocare il Consiglio dell' Impero, affinchè riprenda col 20 ottobre a. c. la sua attività, e La incarico perciò a disporre l' opportuno.

Gödöllö, li 29 settembre 1874.

Francesco Giuseppe m. p.

Auersperg m. p. **Lasser** m. p.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 1. ottobre a. c., si è graziosissimamente degnata di conferire, in riconoscimento degli speciali meriti per l' esposizione polare austro-ungarica:

l' ordine della corona ferrea di terza classe, esente da tasse, al tenente di vascello Gustavo *Brosch*, all' alfiere di vascello Edoardo *Orel* ed al medico di reggimento Dr. Giulio *Kepes*;

la croce di cavaliere dell' ordine di Francesco Giuseppe al capitano della marina mercantile austro-ungarica Pietro *Lužina* ed al capitano della marina mercantile norvegia Ellnig *Carlsen*;

la croce d' argento del merito colla corona ai marinai: Antonio *Večerina*, Antonio *Katarinić*, Antonio *Scarpa*, Antonio *Zaninović*, Vincenzo *Palmić*, Giuseppe *Latković*, Giacomo *Sučić*, Francesco *Lettis*, Pietro *Falesić*, Antonio *Lukinović*, Giorgio *Stiglić*, Lorenzo *Marola*, Giovani *Orasch*, Giuseppe *Pospischil*, Alessandro *Klotz* e Giovanni *Haller*.

ad N. 11903. **NOTIFICAZIONE.**

Giusta rapporto dell' i. r. capitanato distrettuale di Benkovac, fu dal 1° al 3 del mese corrente constatato ufficialmente nelle località di Čeranje, Kolarine e Kozlovac lo scoppio della peste bovina.

Locchè si reca a pubblica notizia in conformità al prescritto dal § 29 della legge 29 giugno 1868 boll. gen. N. 118, non senza richiamare l' attenzione delle autorità politiche, delle amministrazioni comunali e del pubblico sull' obbligo della più stretta ed indiminuita osservanza delle prescrizioni di polizia veterinaria comprese nei capitoli II e III § 18 e seguenti della preaccennata legge e della relativa ministeriale ordinanza 7 agosto 1868, boll. gen. N. 119.

Zara, 6 ottobre 1874.

Per l' i. r. luogotenente
Il consigliere aulico
Pozzi.

Nro. 9428-III. **NOTIFICAZIONE.**

Col 1. novembre 1874 viene trasferita la sede dell' ufficio daziario inferiore di II classe e riunita agenzia di porto e sanità marittima da Castelvitturi a Castelnuovo di Traù, rimanendo inalterate le attuali attribuzioni di detto ufficio.

Locchè si porta a pubblica notizia.

Zara, 28 settembre 1874.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Nro. 3032. **AVVISO.**

Quest'oggi venne aperta a Stretto, con servizio limitato di giorno, una stazione telegrafica filiale abbinata a quell' ufficio postale.

Zara, 28 settembre 1874.

Dall' i. r. direzione telegrafica provinciale.

Il giorno 30 settembre a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XXXII e XXXIII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 14 giugno a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XXXII contiene:

90. Legge 2 giugno 1874, valevole per il ducato di Salisburgo, relativa alla regolazione dell' impianto di nuovi libri fondiari e dell' interno assettamento dei medesimi, affidata dalla dieta del ducato di Salisburgo alla legislazione dell' Impero, in base al § 12, capoverso 2 della legge fondamentale dello Stato di data 2 decembre 1867 (B. L. I. N. 141).

91. Legge 2 giugno 1874, valevole per il ducato della Carinzia, relativa alla regolazione dell' impianto di nuovi libri fondiari e dell' interno assettamento dei medesimi, affidata dalla dieta del ducato della Carinzia alla legislazione dell' Impero, in base al § 12, capoverso 2 della legge fondamentale dello Stato di data 2 decembre 1867 (B. L. I. N. 141).

La puntata XXXIII contiene:

92. Legge 30 aprile 1874, relativa alla costruzione della linea Falkenau-Graslitz della società della ferrovia di Buschtehrad, da tosto intraprendersi.

93. Convenzione di data Praga, 3 giugno — Vienna, 8 giugno 1874 fra l' i. r. amministrazione dello Stato ed il consiglio d' amministrazione dell' escl. priv. società

SLUŽBENI DIO.

N. C. i K. A. V. premilostivo dostojalo se izdati slideće vèrhovno vlastoručno pismo:

Dragi barone Lasser!

Nalazim se nakan da sazovem Cesarevinsko Viće, da na dan 20 listopada o. g. nastavi svoju radinost, te Vam nalažem, da za to zgodnu odredbu učinite.

Gödöllö, 29 rujna 1874.

Frane Josip s. r.

Auersperg s. r. **Lasser** s. r.

Njegovo c. k. ap. veličanstvo sa najvišom odlukom 1. listopada t. g. najmilostivije se je udotostojilo podiliti, u priznanje osobitih zaslugah za brodarenje k' sivernom kraju:

red gvozdene krune trećeg stepena oprostom pristojbinah gjemijskom poručniku Gustavu *Broschu*; gjemijskom barjaktaru Eduardu *Orelu*, i pukovnijskome likaru Dru. Juliju *Kepesu*;

viteržki kèrst reda Frane Josipa kapitanu tèrgovačkom austro-ungarske mornarice Petru *Lužini* i kapitanu tèrgovačke mornarice norvežke Ellnigu *Carlsonu*;

srebèrni kèrst zaslugah sa krunom mornarima, Anti *Večerini*, Anti *Katariniću*, Anti *Scarpi*, Anti *Zaninoviću*, Vićku *Palmiću*, Josi *Latkoviću*, Jakovu *Sučiću*, Frani *Letišu*, Petru *Falešiću*, Anti *Lukinoviću*, Juri *Stigliću*, Lovri *Maroli*, Ivanu *Orašu*, Josi *Pospišilu*, Aleksi *Klotzu*, i *Halleru* Ivanu.

uz br. 11903. **OZNANA.**

Uslid izvišća c. k. kotarskog poglavarstva benkovačkog bi od 1. do 3. tek. miseca službeno dokazato, da se je u mistima Ceranje, Kolarine i Kozlovac pojavila govedja kuga.

Što se na javno znanje daje po prepisu § 29 zakona 29 lipnja 1868 derž. zak. lista br. 118, obraćajuć pozornost političkih vlastih, občinskih opraviteljstvah, i svega puka na dužnost obslužívati najtočnije naredbe živinarskoga redarstva, sadèržane poglavjima II i III § 18 i slidećih napomenutog zakona i odnosne ministerialne odredbe 7 kolovoza 1868, dèrž. zak. lista br. 119.

Zadar 6 listopada 1874.

Za c. k. namistnika
Dvorski savitnik
Pozzi.

Br. 9428-III. **OZNANA.**

S' danom 1. studenoga 1874 stolica nižjeg carinskog ureda II razreda i uza nju pomorsko-lučko-zdravstveno opravništvo, preniće se iz Lušića u Novi, u području trogirskom, bez poinake dosadašnjeg dilokruga rečenog ureda.

Što se donosi na obćeno znanje.

U Zadru, 28 rujna 1874

Od c. k. pokrajinskoga Upraviteljstva financijah.

Br. 3032. **OBJAVA.**

Danas bi otvorena u Tisnom sa stegnutom službom ob dan jedna područna postaja bèrzojavna, pridružena onome c. k. poštarskom uredu.

U Zadru, 28 rujna 1874

Od c. k. bèrzojavnog pokrajinskog upraviteljstva.

Due 30 rujna t. g. bila su razdiljena i razposlata izdanja talijanska i slovinska komadah XXXII i XXXIII zakonskog dèržavnog lista, na 24 lipnja oglašena samim nimačkim jezikom.

Komad XXXII sadèržava:

90. Zakon od 2 lipnja 1874, kripostan za vojvodinu Salcburžku o osnivanju novih gruntovnicah, glede kojih je zemaljski sabor vojvodine Salcburžke na temelju § 12, točke 2, dèržavnoga temeljnoga zakona od 21 prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 141) ustupio uredbu zakonotvorstvu cesarevine, i o uutarnjoj uredbi tih gruntovnicah.

91. Zakon od 2 lipnja 1874, kripostan za vojvodinu Korušku o osnivanju novih gruntovnicah, glede kojih je zemaljski sabor vojvodine Koruške na temelju § 12, točke 2, dèržavnoga temeljnoga zakona od 21 prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 141) ustupio uredbu zakonotvorstvu cesarevine, i o uutarnjoj uredbi tih gruntovnicah.

Komad XXXIII sadèržava:

92. Zakon dneva 30 travnja 1874 o gradjenju željeznice Falkenau-Graslitz željezničkog družtva Buschtehrad, što se skoro ima preduzeti.

93. Nagodbu u Pragu 3 lipnja, u Beču 8 lipnja 1874 sklopljena medju c. k. dèržavnom upravom i upravnim vićem c. k. povlaštenoga družtva Buštjegradske željeznice poradi

Digitized by Google

della ferrovia di Buschtehrad relativamente ad una anticipazione erariale da prestarsi allo scopo di realizzare il progetto della ferrovia Falkenau-Graslitz.

94. Ordinanza 7 giugno 1874 dei Ministeri della giustizia e delle finanze e della suprema Corte dei conti, colla quale si modificano i §§ 6, 24, 26, 27, 28, 29, e 57 dell' istruzione per l' ufficio dei depositi del tribunale civile a Vienna.

95. Ordinanza 11 giugno 1874 del Ministero di agricoltura, colla quale viene pubblicato lo statuto dell' i. r. istituto enologico e pomologico sovranamente approvato li 25 maggio 1874.

96. Notificazione 19 giugno 1874 del Ministero delle finanze, sullo scioglimento della ricevitoria doganale alla stazione ferroviaria di Grettau.

PARTE NON UFFICIALE.

L' onomastico di Sua Maestà Apostolica l' augustissimo nostro Imperatore e Re **Francesco Giuseppe I.** veniva celebrato domenica scorsa, in questa città capitale, colle consuete solennità.

Nelle prime ore della mattina gli edifici regi, provinciali, comunali e consolari adornavansi di bandiere e tappeti ed i navigli del porto pavesavansi a festa.

Alle ore 10 a. m. S. E. illustrissima e reverendissima monsignor arcivescovo Maupas pontificò nella basilica metropolitana un solenne ufficio divino seguito dall'inno ambrosiano, al quale assistettero il signor consigliere aulico Dr. Vittore Pozzi, la dieta del regno *in corpore*, nonchè tutte le autorità ii. rr. e comunali, i funzionari consolari esteri, la camera di commercio e industria e molti privati.

Contemporaneamente veniva celebrata solenne liturgia nella chiesa greco-orientale, con numeroso concorso di fedeli.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

Seduta straordinaria

del giorno 4 ottobre corr., alle ore 9 ½ a. m.

Presidente *(i signori deputati si alzano dai loro seggi)*:

"**Eccelsa dieta! Onorevoli signori!**"

"I popoli del grande impero austro-ungarico celebrano e festeggiano in oggi l' onomastico di Sua Maestà **Francesco Giuseppe I.** il nostro graziosissimo Imperatore, Re e Signore."

Il popolo dalmato, di cui voi, o signori, siete i legittimi interpreti, a nessuno di questi popoli è secondo nei sentimenti di fedeltà e devozione."

"Poichè abbiamo la ventura di trovarci raccolti in questo giorno di festa generale, sono convinto d' interpretare il pensiero d' ognuno di voi, presentandovi, come vi presento, la seguente proposta:

"Che sia incaricato il presidente d' innalzare, in via telegrafica, a nome della dieta, a Sua Maestà l' augustissimo nostro Imperatore e Re devoti auguri e felicitazioni per la fausta ricorrenza del Suo onomastico. Viva il nostro graziosissimo Imperatore e Re **Francesco Giuseppe I!** — *Živio — evviva — živio!*"

La proposta viene accolta all' unanimità di voti, mentre tutti i signori deputati ripetono tre volte l' *evviva.*

La seduta è levata alle ore 9. 35' a. m.

6. seduta, del giorno 2 ottobre corr.

(Continuazione e fine. Vedi n.° 79).

Arneri (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario perchè sia autorizzata la giunta di vendere i beni esecutati a Pietro Cassio. (*Accettato*).

Desković (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sul conto preventivo dell' anno 1875 del fondo provinciale di agricoltura. (*Approvato.*)

Arneri (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sulla devoluzione di alcuni proventi al fondo pensioni degl' impiegati provinciali. (*Accettato.*)

Vojnović C. (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sulla pensione del maestro Harašić e sul preventivo del fondo pensioni dei maestri per l' anno 1875. La proposta, che il preventivo sia approvato insieme alla pensione annua di fior. 120 per il suddetto maestro, viene accolta senza discussione.

Vojnović C. (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sui conti consuntivi del fondo pensioni per i maestri e del fondo scolastico provinciale per l' anno 1873.

Dopo breve discussione, nella quale il comm. gov. Dr. *Danilo* e l' on. *Klaić* offrono degli schiarimenti sui risultati estremi del consuntivo del fondo scolastico provinciale, le proposte d' approvazione del comitato vengono accettate.

Vojnović C. (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sul progetto di legge della giunta a riforma dei §§ 13, 14, e 19 della legge sui diritti del personale insegnante *), proponendone l' accettazione inalterata.

Monti esprime alcuni desideri relativamente all'educazione dei maestri e deplora che le condizioni della provincia non permettano di concedere loro maggiori aumenti di paga.

Danilo (*comm. gov.*) offre delle spiegazioni all' on. Monti, dimostrando come ad alcuni dei desideri da lui espressi fu già esuberantemente adempiuto, e come altri non s' addimostrino di pratica utilità.

Il progetto di legge viene quindi approvato in seconda e terza lettura, senz' alcuna modificazione.

Klaić (*rel.*) legge il rapporto sul progetto di legge della giunta a parziale modificazione del § 27 della legge 29 dicembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole popolari. La giunta, con riguardo ai quasi nulli risultati ch' ebbe finora l' attuale metodo di riscossione delle multe inflitte per trascurata frequentazione delle scuole, propone che l' esazione delle medesime sia affidata agl' ii. rr. uffici steurali.

Il progetto di legge viene accettato in seconda e terza lettura senza discussione.

Monti riferisce a nome del comitato comunale sopra un ricorso dell' anno passato perchè sia sciolto il consiglio comunale di Almissa e propone venga rimesso al comitato per l' esame della gestione della giunta. (*Accettato*).

*) Vedi *Avv. dalm.* N.° 68.

podile dèržavnoga predujma u svèrhu, da se izvede osnova željeznice Falknovsko-Graslička.

94. Naredbu ministarstvah pravosudja i financijah i vèrhovne računare od 7 lipnja 1874, kojom se preinačuju ustanove §§ 6, 26, 27, 28, 29 i 57 naputka za ostavni ured Bečkoga civilnoga suda.

95. Naredbu ministarstva za poljodilstvo od 11 lipnja 1874 kojom se za vinoslovno i voćarsko učilište u Klosterneuburgu proglašuje štatut, potvèrdjen po nj. vel. cesaru dne 25 svibnja 1874.

96. Obznanu ministarstva financijah od 19 lipnja 1874, o dokinuću male divone na kolodvoru u Grotta-u.

NESLUŽBENI DIO.

Imendan Njegovog Apostolskog Veličanstva našega preuzmnožitoga Cesara i Kralja **Frane Josipa I.** proslavljen bi u prošlu nedilju s' običnim svečanostima u ovom glavnom gradu.

Kraljske, pokrajinske, obćinske i konsulske zgrade bijahu pèrvih urih jutèrnjih narešene barjacima i šagovima, a brodovi u luci svečano nakićeni.

U 10 urih pr. p. N. P. prisvitli i pripoštovani pragospodin nadbiskup Maupas služio je u pèrvostolnom hramu svečanu službu božju, koja se zavèršila ambrozievom pismom; pri ovoj službi bijahu: gospodin dvorski vićnik D.r Viktor Pozzi, pokr. sabor kraljevine *in corpore*, sve cc. kk. vlasti, obćinske vlasti, inostrani konsularni službovnici, tèrgovačka i prometnička komora, i mnogi osebnici.

U isto doba u cèrkvi gèrčko-istočnoj bila je svečana liturgija, na koju došli su mnogi virnici.

Pokrajinski sabor dalmatinski. XIII zasidanje.

Silo izvanredno

na dan 4 listopada tek. u 9 ½ ur. pr. p.

Pridsidnik *(gospoda poslanici podignu se sa svojih stolicah:)*

"**Visoki sabore! Čestita gospodo!**"

"Narodi velike carevine austro-ungarske slave i svetkuju danas imendan Njegovog Veličanstva **Franje Josipa I.** našeg premilostivog Cara, Kralja i Gospodara."

"Narod dalmatinski, kojega ste Vi, gospodo, zakoniti tumač, što se tiče čuvstva vjernosti i privrženosti ne ustupa prvo mjesto nijednome od tijeh naroda."

"Kad je sreća dala da se pri ovakovoj općoj svečanosti nalazite okupljeni, uvjeren sam da ću svačiju misao pogoditi ako Vam prestavim, kao što i prestavljam, slijedeći predlog:"

"Da se predsjedniku nalog dade, da na ime sabora, upravi brzojavno Njegovom Veličanstvu premilostivome našemu Caru i Kralju poniznu čestitku, prilikom Njegova imendana. — Živio naš premilostivi Car i Kralj **Franjo Josip I.** — *Živio — evviva — živio!*"

Pridlog primljen je jednoglasno; sva gospoda poslanici trokratno uzkliknu *živio.*

Zavèršeno je silo u 9 urih, 35' pr. p.

6. sidnica, dneva 3 listopada tek.

(nadalje do svèršetka. Vidi br. 79).

Arneri (*izv.*) štije izvišće odbora financijalnog, da se povlasti pokr. odbor prodati dobra uzapćena Petru Kasiu. (*Primljeno*).

Desković (*izv.*) štije izvišće odbora financijalnog, o pridrazbroju od godine 1875, to pokrajinske zaklade za ratarstvo. (*Odobreno*).

Arneri (*izv.*) štije izvišće odbora financijalnog, o doznačenju nikojih prihodakah zakladi za mirovine pokrajinskih činovnikah. (*Primljeno*).

Vojnović K. (*izv.*) štije izvišće odbora financijalnog, o mirovini učitelja Harašića, i o pridrazbroju zaklade za mirovine učiteljah, za godinu 1875. Pridlog da se pridrazbroj, ujedno s' godišnjom mirovinom od fior. 120 za višerečenog učitelja, primljen je bez pretresa.

Vojnović K. (*izv.*) štije izvišće odbora financijalnog, o potrošnim proračunima zaklade za mirovine učiteljah, i pokrajinske skulske zaklade za godinu 1873.

Posli kratka pretresa, pri čemu vladin pover. D.r *Danilo* i čast. *Klaić* daju razjasnenjah svèrhu skrajnjih ispadakah pokrajinske skulske zaklade, pridlozi odbora radi odobrenja primljeni su.

Vojnović K. (*izv.*) štije izvišće odbora financijalnog, o zakonskoj osnovi sa strane pokr. odbora, radi preinake §§ 13, 14 i 19 zakonu o pravima učiteljskog osoblja *), pridlažuć da se ista primi bez poinake.

Monti nešto želi odnosno na uzgoj učiteljah, i žali što stanje pokrajine nedopušća da se njima većih povišakah plaće dozvoli.

Danilo (*vl. pov.*) daje izjasnenjah čast. Monti-u. dokazujuć kako su se nikoje želje njegove već izobilja ispunile, i kako nikoje druge nebi od koristi bile kad bi se u dilo izvele.

Zakonska osnova zatim se po drugom i trećem štijenju odobrava, bez ičesove preinake.

Klaić, (*izv.*) štije izvišće o zakonskoj osnovi sa strane pokr. odbora, radi jednostrane preinake § 27 zakona od 29 prosinca 1871, o postavljenju, uzdèržanju i polaženju skulskih učionah. Pokr. odbor, s' obzirom na mal' ne ničesove ispadke iz dosadašnjeg načina pobiranja globah udarenih zbog zanemarena polaženja učionicah, pridlaže da se pobiranje istih poveri cc. kk. uredima poreznim.

Zakonska osnova primljena je po drugom i trećem štijenju, bez pretresa.

Monti na ime odbora obćinskog izvišćuje o lanjskom jednom utečaju da se raspusti obćinsko viće Omiško, i pridlaže da se isti odboru pošalje radi izvida opravljanja pokr. odbora. (*Primljeno*).

*) Vidi *Obj. dalm.* br. 68.

Digitized by Google

Ljubić a nome del rispettivo comitato riferisce sopra una serie di petizioni, sulle quali la dieta delibera.

Presidente leva la seduta alle ore 2 p. m. fissando la prossima per lunedì venturo.

---

7. seduta, del giorno 5 ottobre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša**.

Commissari governativi: Dr. Francesco **Danilo** e Dr. G. **Antonietti**, ii. rr. consiglieri di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10. 20' a. m., essendo presenti 30 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed italiano i protocolli della seduta sesta e della straordinaria di ieri. *(Approvati.)*

Presidente invita gli on. Alesani e Budmani a fungere da segretari per il secondo turno. (Alesani *è assente;* Budmani *passa al tavolo dei segretari).* Siccome l' on. Alesani non è oggi comparso, prego l' on. Cingria a volerlo sostituire fino alla sua venuta.

Cingria. Lo farà volentieri, ma avverte che ambidue i protocolli saranno estesi in lingua slava. *(Passa al tavolo dei segretari).*

L' on. *Mladinco* presta la solenne promessa.

Budmani (*segr.*) legge una proposta dell' on. *Cingria* e consorti per la conservazione dei lazzaretti terrestri di Spalato e Ragusa.

Cingria. Siccome sembra che la misura della soppressione dei due lazzaretti possa essere quanto prima attivata, prega che la sua proposta sia trattata d' urgenza.

L' urgenza viene accolta all' unanimità di voti.

Vranković (*rel. della giunta*). Concretatosi coi membri della giunta, raccomanda l' accettazione della proposta Cingria, visto che le condizioni da cui ebbero origine i due lazzaretti sussistono tuttora, da poi che la peste, a quanto annunziano i giornali, regna già in diversi luoghi.

Piperata. Siccome l' on. Bajamonti è assente, crede d'interpretare i di lui sentimenti e quelli del comune di Spalato, coll' appoggiare caldamente la proposta dell' on. Cingria.

Rossignoli. Il comune e la camera di commercio di Spalato hanno già fatto dei passi per raccomandare che non si devenga alla soppressione dei due lazzaretti. Oltrechè per le ragioni addotte dall' on. Cingria, sarebbe inconsulto il sopprimerli, senza provvedere altrimenti, in vista pure alla circostanza, che lo stesso governo marittimo si è servito dei medesimi anche durante le ultime epidemie cholerose.

La proposta dell' on. Cingria viene accettata all' unanimità.

Piperata e consorti propongono l' assegno di una somma per il monumento da erigersi a Niccolò Tommaseo, in Sebenico, sua patria.

Lapenna e consorti interpellano il governo di S. M. con quali disposizioni legislative giustifichi l' utraquismo introdotto nelle scuole medie in Dalmazia, se pensi di toglierlo e di conservare specialmente la lingua italiana quale lingua d'insegnamento nei ginnasi di Zara e Spalato, nella scuola reale sup. di Spalato, nel ginnasio reale di Curzola e nella scuola reale inf. di Zara.

Piperata e consorti interpellano il governo sull' attivazione di corse postali fra Spalato e Livno, con diramazioni per Mostar e Serajevo ecc.

Rossignoli e consorti interpellano sulle seguite nomine di ufficiali croati, senza studi ed esami, a commissari esposti, e se e quali passi intenda fare il governo perchè i medesimi cessino dalle loro cariche.

Trigari e consorti interpellano sul trasferimento da Benkovac della stazione della Landwehr, con riguardo alle infelici condizioni igieniche di quella borgata.

Milković e consorti interpellano sugli ostacoli che si oppongono e sui mezzi che intende adoperare il governo per l' attivazione di una corsa di diligenze fra Metković e Ragusa.

Antonietti (*comm. gov.*) A tutte queste interpellanze si riserva di rispondere dopo che le avrà portate a cognizione del governo provinciale.

Si dà comunicazione delle petizioni.

Lapenna. L' odierno ordine del giorno reca dodici argomenti, sopra alcuni dei quali, ieri a 1 ora dopo mezzogiorno, non c' erano ancora i rapporti, di altri mancavano gli atti e di altri in fine, come dei conti preventivi e consuntivi, è impossibile prendere conoscenza in poche ore. Fra tali circostanze, e deplorando di esservi dalle medesime costretti, egli ed i suoi consenzienti politici pregano il sig. presidente di differire ad altra giornata la trattazione di tutti questi argomenti, acciò sieno nella possibilità di prenderne sufficiente notizia.

Presidente. Alla fine della seduta di venerdì scorso avea preletto alla dieta l' ordine del giorno per quella d' oggi e l' indomani erano diggià esposti i rapporti sui conti consuntivi e preventivi. Di alcuni altri affari, è vero, i comitati ebbero a ritirare i rapporti, e perciò in nessun caso verranno oggi discussi. In quanto agli affari finanziari però, non può assumersi da solo la responsabilità di prorogarne la discussione, e perciò sulla domanda d' aggiornamento dell' on. Lapenna e compagni va a consultare la dieta.

La proposta dell' on. Lapenna è accettata, e il

Presidente leva la seduta alle ore $11\frac{1}{2}$ p. m., fissando la prossima per domani.

La seduta indetta per ieri mattina non potè aver luogo per mancanza di numero legale. Fino alle ore 11 a. m. non erano comparsi che 21 deputati; assenti erano parecchi onorevoli della destra e tutta la minoranza. La presidenza avvertì i signori deputati, che il giorno della prossima seduta verrà loro comunicato, per iscritto, a domicilio.

S. E. il sig. ministro del culto e della istruzione ha testè diretto ai decanati delle facoltà giuridico-politiche il seguente dispaccio:

Nell' occasione che sta per incominciare il nuovo anno scolastico, trovo di rendere di bel nuovo attenti i decanati delle facoltà giuridico-politiche sul fatto già notorio, che la frequentazione dei collegi giuridici è di gran lunga inferiore a quella dei collegi delle altre facoltà. Sieno quali si vogliano le cause di questo fatto deplorabile, è in ogni caso dovere dell' amministrazione dell'istruzione e de' suoi organi, di porre in opera tutte le forze per apprestarvi un riparo. Io rimetto volentieri ai singoli docenti la scelta dei mezzi, coi quali constatare la diligenza della frequentazione dei loro uditori, ma devo però insistere acciò questa constatazione non venga in genere ommessa e che in quei casi flagranti specialmente, in cui la negligenza degli studenti si presenta manifesta agli occhi dei docenti, venga senz' alcun riguardo fatto uso dei mezzi disciplinari offerti dal regolamento sugli studi. Se adunque — come avvenne presso parecchie facoltà e per lo più nei *collegi pubblici* — trovansi inscritti da 100 a 200 uditori e mai nel collegio se ne trovano più di 10 o 20, se è noto che studenti s' attrovano fuori del luogo dell' università e così via, in tali casi è positivo dovere tanto del docente quanto del decano, di rilevare indilatamente a colpa di chi sia da ascriversi una simile

Ljubić na ime dotičnog odbora izvišćuje o nikoliko tražbicah, sverhu kojih sabor odlučuje.

Pridsidnik zaveršuje silo u 2 ure p. p., a pridstojeće uriče za dojdući ponediljak.

---

7. sidnica, dneva 5 listopada tek.

Predsidnik: vitez S. **Ljubiša**.

Vladini povirenici: D.r Frane **Danilo** i D.r J. **Antonietti**, c. k. namistnički savitnici.

Sidnica je otvorena na 10.20' prid podne, u prisutnosti od 30 zastupnika.

Tajnici čitaju slovinski i talijanski zapisnik šeste sidnice i izvanredne jučerašnje *(Odobreni).*

Predsidnik pozivlje častne Alesani-a i Budmani-a, neka obavljaju posle tajničke za drugo razdobje. (Alesani *je odsutan;* Budmani *prelazi tajničkome stolu*). Pošto čast. Alesani nije danas prikazao se, molim čast. Cingriu neka izvoli zaminiti ga do njegova prispitka.

Cingria. Drage će volje to učiniti, nego opominje, da će oba zapisnika biti napisata jezikom slovinskim. (*Prelazi k' stolu tajničkome*).

Čast. *Mladinco* zavituje se svetčano.

Budmani (*taj.*) čita jedan predlog čast. *Cingrie* i družine radi sačuvanja lazaretah na kupnu splitskoga i dubrovačkoga.

Cingria. Budući se čini da mira ukinuća obadvajuh lazaretah mogla bi se uzeti što prije, moli, neka se pospišno razpravlja o njegovu predlogu.

Pospišnost bude jednoglasno primljena.

Vranković (*izv. zem. odbora.*) Sporazumiv se sa članovim odbora, priporučuje primanje predloga Cingrijina, obzirom na to, da one okolnosti, koje prouzrokovaše uvedenje ovih lazaretah, svedjer obstoje, jer kuga, kako listovi javljaju, opet vlada u više mistah.

Piperata. Pošto je odsutan čast. Bajamonti, misli, da njegove nazore tumači kao i one obćine Splitske, vruće podupirajući predlog čast. Cingrije.

Rossignoli. Obćina i sbor tergovački u Splitu već su učinili korake, za priporučiti, da se ne dolazi do ukinuća obajuh lazaretah. Ne samo radi razlogah, navedenih po čast. Cingriji, nego i pogledom na okolnost, da se je sama pomorska vlada služila ovim lazaretima prigodom zadnjeg kratelja, bilo bi neshodno, ukinuti ih, a da se inače neprovidi.

Predlog čast. Cingrije bude jednoglasno primljen.

Piperata i družina predlažu dozvaku jedne svote za spomenik, koji bi se imao podići Nikoli Tommaseu u Šibeniku njegovoj domovini.

Lapenna i družina pitaju vladu nj. vel. kojimi zakonitimi odredbami opravdava dvojezičnost, uvedenu u srednjim učionama u Dalmaciji, misli li ukinuti ju i osobito uzdèržati naukovnim jezikom talijanski u gimnazijama Zadarskom i Splitskom, u višoj realki Splitskoj, u gimnaziju realnom Korčulanskom i u nižoj realki Zadarskoj.

Piperata i družina pitaju vladu o uredbi poštarskih vožnjah izmedju Splita i Livna sa ograncima put Mostara i Sarajeva itd.

Rossignoli i družina pitaju o preduzetom imenovanju hèrvatskih častnikah, bez naukah i izpitah, izloženimi povirenici, i dali će i koje korake učiniti vlada, za da isti prestaju službovati.

Trigari i družina pitaju o premještaju iz Benkovca postaje domobranske pogledom na nesrićne zdravstvene okolnosti one varoši.

Milković i družina pitaju o zaprikama, koje se opiru i o sredstvama, što vlada kani preduzeti za uvesti poštarski bèrzovoz izmedju Metkovića i Dubrovnika.

Antonietti (*vl. pov.*) Pridèržaje si odgovor na sve te upite, posli što bude iste dao zemaljskoj vladi na znanje.

Priobćuju se prošnje.

Lapenna. Današnji dnevni red nosi dvanaest predmetah, vrhu gdikojih jučer na 1 uru po podne nebiaše još izvišćah, od drugih oskudivaše spisi a od nekih napokon, kao o predrazbrojima bilo je nemoguće obavistiti se u malo urih. U takvim odnošajima, i žaleći, da ga one na to sile, on i njegovi politički jednomišljenici mole gosp. predsidnika, neka odgovodi za drugi dan pretresivanje o svim tim predmetima, za da im bude moguće, dostatno razabrati ih.

Predsidnik. Pri sveršetku sidnice u prošli petak pročitan je bio saboru dnevni red za danas, i sutradan već biahu izložena izvišća o predračunu i potrošnome računu. Vrhu nekih drugih stvarih, istina je, odbori su povukli na se izvišća, te radi toga nikako se nemože o njima vićati. Tič novčanih posalah pak on sam nebi odgovornost za odgodu pretresivanja mogao primiti te radi toga pita sabor o predlogu čast. Lapenne i družine o odgodbi.

Predlog čast. Lapenne jest primljen, te

Predsidnik diže sidnicu na $11\frac{1}{2}$ urih prid p. urekav dojduću za sutra.

Silo urečeno za juče u jutru, nije moglo biti zbog nestašice zakonitog broja. Do 11 urih prije podne došli su samo 21 poslanik; izbivalo je nikoliko častnih s' desne, i sva manjina. Pridsidništvo objavi gospodi poslanicima, da će im se pismeno i kod kuće priobćiti dan dojdućeg sila.

Njeg preuzv. gosp. popečiteljt bogoštovja i nastave skoro je uputio na sborove pravničko-političke slideći dopis:

Prigodom počimljujuće skolske godine upozorujem na novo ravnatelje pravoslovnih i dèržavoslovnih sborovah na jur obće poznatu okolnost, da je pohadjanje pravničkih naukah mnogo slabije nego ostalih sborovah. U čemu god stali uzroci tog sažaljivog izkaza, svakako je dužnost nastavne vlasti i njezinih organah, da po mogućnosti tomu na put stanu. Nj. preuz. ostavlja rado svakomu učitelju odabiranje sredstvah, kojim bi revnost slušaocah dokazati mogla, ali mora nastojati, da se ta obistinba ne propusti, i da se osobito u onim težkim slučajima, gdi se nemar učenikah pridoći stavlja učiteljima, da ih prezriti nemože, posluže bez obzira, postojećim stežnim sredstvama, što im ga na ruku dava naukovni red. Kada su daklen — kano što se je dogodilo kod dosta sborovah, a to ponajviše pri javnim pridavanjam — 100 do 200 slušavca upisata, a u dvorani se nikad nemože ih naći više od 10 do 20, kada se sazna, da slušaoci borave izvan sveučilištnog mista itd., nedvojbeno nadleži učitelju kano i ravnatelju, da odmah razvide, komu u krivnju pada takva zaborav svojih dužnostih, te se po tomu imadu bez oprosti zakonite poslidice odrediti. U takvim slučajima i nije potrebito, da se čeka do polovice godišta sa opomenama, prepisatim po § 53 naukovnog reda dneva 29

Digitized by Google

trascuranza dei propri doveri e di pronunciare in conformità, senza remissione, le conseguenze volute dalla legge. In tali casi non è neppure necessario di attendere fino alla metà del semestre per impartire l' ammonizione prescritta dal § 53 del regolamento sugli studi approvato da Sua Maestà, di data 29 settembre 1850, mentre dall' ultimo inciso di detto paragrafo risulta manifesto, che tale ammonizione, e perfino la relegazione di uno studente per negligenza, possono seguire in qualunque tempo.

Trovo contemporaneamente di ricordare, che, secondo il § 56 del citato regolamento degli studi, l'attestazione della frequentazione è da chiedersi in persona dal rispettivo docente e dal decano, disposizione questa, colla quale sta in diretta contraddizione la pratica invalsa presso parecchie facoltà di presentare in una volta un gran numero d' indici per l' attestazione della frequentazione.

Mio studio costante si è di attenermi strettamente alle massime fondamentali sulle quali riposano le attuali istituzioni accademiche, e ben alieno specialmente sono dall' idea di voler ottenere soltanto mediante la coazione quegli effetti, che meglio si conseguono dalla libera intenzione e dal sentimento del dovere degli studenti. Ma appunto perciò sembra poi consulto di porre in opera tutti i mezzi, di cui, secondo le attuali istituzioni, si può disporre per ottenere una migliore frequentazione, acciò sia evitata la necessità di attivare delle riforme radicali. Libertà di studio, istituzioni accademiche, procedimento scientifico — tutto ciò può rimanere impregiudicato, senza che perciò le università sieno ridotte, per una parte di quelli che le frequentano, ad asili dell' ozio.

Interno.

Vienna, 29 settembre. Oggi alle ore 9 i signori Weyprecht, Payer, Dr. Kepes, Orel e Brosch si recarono alla birreria Dreher sulla Landstrasse, ove vennero salutati da tutto l' equipaggio della spedizione polare. Dopo effettuato il pagamento del soldo arretrato, la spedizione come tale, venne dichiarata sciolta. Commovente assai fu il congedo degli ufficiali dall' equipaggio, che la sera dello stesso giorno partì da Vienna. Gli ufficiali si recarono poi verso le ore 11 presso S. A. I. il serenissimo sig. Arciduca Ranieri, che, quale protettore della spedizione, accolse que' signori nel modo il più amichevole, esternando loro con calde parole i suoi ringraziamenti e la sua riconoscenza. Alle ore 2 p. m. S. Serenità, il primo gran maggiordomo di S. M., principe Hohenlohe e S. E. il conte Wilczek onorarono d' una visita di congedo l' equipaggio della spedizione polare nei locali della birreria Dreher.

— 30 settembre. In seguito a sovrana risoluzione del 27 settembre, la sezione del ministero del commercio, instituita nei locali dell' Esposizione mondiale pel disbrigo degli affari dell' Esposizione va a cessare colla fine del settembre, e gli affari ancor pendenti dell' Esposizione passeranno al ministero del commercio.

— 1° ottobre. S. M. l' Imperatore ha nominato membri della Camera dei Signori a vita: il barone Giambattista Ceschi a Santa Croce, luogotenente del gran maestro dell' ordine dei Gioanniti, il gran possidente Wladimiro conte Dzieduszycki, il consigliere aulico Engerth, il tenente maresciallo barone Kellner, il generale di artiglieria barone Rossbacher, il grande industriale Francesco cavaliere de Schmitt, il barone Sina ed il conte Vittorio Widmann Sedliniczky.

— Nell' estrazione delle vincite dei Viglietti del Prestito dello Stato del 1854, sortirono le seguenti vincite:

Serie 3814 N. 40 vince f. 50,000. — Serie 1888 N. 43 vince f. 20,000. — Serie 3592 N. 24, — Serie 178 N. 10, — Serie 178 N. 21, — Serie 1161 N. 20, — e Serie 1340 N. 28 vince ciascuna f. 5000.

— Nell' estrazione delle vincite dei Viglietti del Prestito Comunale della città di Vienna, sortirono le seguenti vincite:

Serie 666 N. 89 vincita principale. — Serie 1045 N. 3 vince f. 30,000. — Serie 879 N. 29 vince f. 10,000. — Ulteriori Serie estratte: 822, 973, 1039, 1476, 1492, 1771, 2186, 2381, e 2382.

— Si annuncia da Pest che S. M. l' Imperatore partirà sabato 3 corr. da Gödöllö per Vienna, e si recherà indi a Possenhofen per incontrare S. M. l' Imperatrice, la quale, secondo un telegramma da Parigi del 30 settembre, doveva sbarcare il 1.° corrente a Boulogne, e proseguire il suo viaggio di ritorno.

Linz, 1.° ottobre. Il ministro dell' interno barone Lasser ha deposto il mandato di deputato.

Fiume, 2 ottobre. I navigatori polari giungono quest' oggi. Volosca e Lovrana preparano loro un entusiastico ricevimento. Oggi arrivano qui anche da Pest i delegati ferroviarii.

Estero.

Parigi, 1.° ottobre. Nella commissiooe di permanenza, la sinistra mosse interpellanza sulle rigorose misure adottate contro la stampa in Nizza. Il ministro Teilhand rispose che alla severità diede motivo un' esagerata polemica. Bouillerie interpellò sulla questione dell' *Orenoque*, e sulla politica del governo rispetto alla Spagna. Il ministro Teilhand si dichiarò incompetente a rispondere, e disse che il ministro degli esteri era assente perchè non fu avvisato che gli si farebbe una interpellanza. Il ministro dell' istruzione Cumont disse che, pendendo le trattative, il silenzio era un dovere. La sinistra interpellò sul contegno del governo nelle elezioni avendo presentato dei candidati ufficiali. Teilhand rivendicò al governo il diritto di illuminare la popolazione e respingere candidati che attaccano il governo. Disse che gli arresti di Marsiglia biasimati dalla sinistra furono provocati da perturbazioni dell' ordine pubblico. Avendo il presidente dicharato che quello non era il luogo per discutere su atti giadiziarii, venne chiusa da discussione.

Secondo il *Soir*, la moglie del pretendente Don Carlos venne sfrattata da Pau.

— Il primo aiutante, marchese di Abzac, è partito per Boulogne onde complimentare l' Imperatrice d' Austria.

Versailles, 1.° ottobre. Assicurarsi che il governo comunicherà oggi alla commissione di permanenza il richiamo dell'*Orenoque*.

Tutte le notizie di modificazioni ministeriali, sono completamente false.

Torino, 1.° ottobre. Ricevendo oggi una deputazione della colonia francese, Thiers disse che in Francia è necessaria la fondazione della repubblica, e che la ricostituzione di una Monarchia qualunque è impossibile. Soggiunse però che per arrivare a porre sopra salde basi la Repubblica, fa d' uopo di moderazione e perseveranza, ed altresì sono necessari dei sacrifici. Per tal modo soltanto sarà possibile di raggiungere la meta.

Il Re ricevette in udienza Thiers e si trattenne a lungo secolui.

Berlino, 30 settembre. La *National Zeitung*, confermando le notizie del *Times* circa il pagamento della pensione della Russia a Don Carlos, scrive che questa pensione, anteriormente pagata dalla cassetta privata dell'Imperatore Nicolò, venne poscia pagata dall' Imperatore Alessandro fin da quando salì al trono. Il pagamento di questa pensione venne però sospeso fin dal momento che Don Alfonso passò con armata mano il cofine spagnuolo.

rujna 1850, nj. velič. odobrenim, nego iz zaključka istog § proizlazi, da se takva opomena, kano i odstranjenje učenika radi nemara u svako vrime na rediti može.

U isto doba nj. preuz. opominje, da po § 56 naukovnog reda svaki učenik mora iskati osobno od dotičnog učitelja i ravnatelja svidočbu pohadjanja, kojoj odredbi se protivi obtičaj, zavladavši kod gdikojeg sbora, po kojem se knjižice prijavne u velikom broju na jedanput podnašaju za osvidočenje pohadjanja.

Nj. preuz. još dodaje, da mu je mnogo do toga stalo, da se temelj sadašnjeg akademičkog sustava uzdèrži, a daleko od njega, da bi silom postignuti htio, što bolje biva slobodnim uvidjenjem i osićanjem dužnostih sa strane učenikah. Ali baš radi toga je potrebito, izcèrpiti sva sredstva, koja pri današnjim ustanovama na razpoloženju stoje, za postići bolje pohadjanje, e da bi se uklonila potreba posvega preinačenja. Sloboda nauke, akademička bitnost, znanstveno postupanje — sve se to može uzdèržati, bez da sveučilišta postanu za jedan dio pohadjaocah slobodna ukloništa linčarenju.

Naša zemlja.

Beč, 29 rujna. Gospoda Weyprecht, Payer, D.r Kepes, Orel i Brosch danas u 9 urih dodjoše u pivnicu Dreherevu u Landstrassu, gdi pozdravljeni biše od sve momčadi siverne ekspedicije. Namirivši plaću zaostavšu, ekspedicija, kao takova, proglašena bi raspuštenom. Oproštaj činovnikah s' momčadju, koja isti dan u veče ode, bi vèrlo ganjiv. Častnici zatim u 11 urih dodjoše u N. C. V. prejasnoga gosp. Nadvojvode Ranijera, koji kao štitnik ekspedicije primi jih vèrlo prijatno, izričuć njima živo svoju zahvalnost i priznalost. N. Jasnost pèrvi nadvornik N. V., princip Hohenlohe, i N. P. knez Wilczek počastiše pohodom oproštajnim momčad siverne ekspedicije, u prostorijama pivnice Dreherove.

— 30 rujna. Uslid vèrhovne odluke od 27 rujna, odil ministarstva tèrgovine, u prostorijama svitske Izložbe postavljen za raspravljanje posalah iste, prestaće sa svèršetkom rujna, a poslovi Izložbe još tekući predaće se ministarstvu tèrgovine.

— 1 listopada. Nj. Vel. imenovalo je doživotnim članovima Gospodske Komore barona Ivana Kerstitelj Ceschi a Santa Croce, namistnik poglavara reda Ivanovacah, velika posidnika Vladimira kneza Dzieduszycki, dvorska vićnika Engerth, podmaršala baron Kellner, gjeneral topništva baron Rossbacher, veliki prometnik Frane vitez Schmitt, baron Sina i knez Viktor Widmann Sedliniczky.

— Pri vučenju Pisamcah dèržavnoga Zajma od g. 1854, izidjoše dobitci ovi:

Poredica 3814 Br. 40, dobiva fior. 50,000. — Poredica 1888 Br. 43, dobiva fior. 20,000. — Poredica 3592 Br. 24, — Poredica 178 Br. 10, — Poredica 178 Br. 21, — Poredica 1161 Br. 20, — i Poredica 1340 Br 28, dobiva svaka po fior. 5000.

— Pri vučenju dobitakah Pisamcah Zajma Obćinskog, grada Beča, izidjoše dobitci ovi:

Poredica 666 Br. 89 poglaviti dobitak. — Poredica 1045 Br. 3, dobiva fior. 30,000. — Poredica 879 Br. 29, dobiva fior. 10,000. — Dalnje Poredice izvučene: 822, 973, 1039, 1476, 1492, 1771, 2186, 2381, i 2382.

— Navišćuje se iz Pešte, da će N. V. Cesar otići u subotu 3 o. m. iz Gödöllö u Beč, zatim u Possenhofen susrititi N. V. Cesaricu, koja, po jednoj bèrzojavki iz Pariza, kao da će se iskèrcati na 1. o. m. u Boulogne, i odanle nastaviti svoje putovanje natrag.

Linc, 1 listopada. Ministar unutèrnjih posalah, baron Lasser, ostavio se poslaničkog punomoćja.

Rika, 2 listopada. Siverni će pomorci danas prispiti ovamo. Vološka i Lovrana pripravljaju im uzhitni doček. Danas će iz Pešte doći i odredjenici za gvozdenu cestu.

Inostranstvo.

Pariz, 1 listopada. U postojnom Poverenstvu livica zapita za oštre mire usvojene protiv novinarstvu. Ministar Teilhand odgovori, da uzrok oštrini bi jedna preterana polemika. Bouillerie zapita za pitanje o *Orénoque*, i za politiku Vladinu prama Španjolskoj. Ministar Teilhand izavi se nenadležnim za odgovoriti, i reče da ministar inostranih posalah izbivaše, jer nije mu objavljeno da će ga zapitati. Ministar nauka Cumont reče, da dok se ugovara dužnost je mučati. Livica zapita za ponašanje Vlade pri izborima, budući ona pridstavi pridloženikah službenih. Teilhand prisvoji Vladi pravo učiti pučanstvo, i odbijati pridloženike, koji na nju napadaju. Reče, da zatvori u Marsiliji, od livice pokudjeni, uzrokovani biše mućenjem javnoga reda. Buduć je pridsidnik izjavio, da ono nebijaše misto za pretresati dila sudbena, pretresanje zavèršilo se.

— Po dnevniku *Soir*, žena zahtivača Don Karlosa izagnata je iz Paua.

— Pèrvi pobočnik, markviz Abzac, ode u Boulogne podvoriti Cesaricu Austrijansku.

Versailles, 1 listopada. Tvèrdi se da će Vlada danas priobćiti postajnom Poverenstvu opoziv *Orénoqua*.

Svi glasovi o preinakama ministarskim lažni su.

Torin, 1 listopada. Thiers, primajuć danas jedno poslanstvo francuske naselbine, reče da utemeljenje Republike u Francuskoj jest potribito, i da preustanovljenje koje mu drago Monarkije nije moguće. Priloži ipak, da za Republiku na čvèrstom temelju ustanoviti, hoće se umerenosti i stalnosti, i osim toga potribito je požèrtvovanja. Po taj način samo, biće moguće cilj postignuti.

— Kralj primi u audienciju Thiersa, i dugo se s' njim zadèrža.

Berlin, 30 rujna. *National Zeitung* potvèrdjujuć obavisti dnevnika *Timesa*, o isplati mirovine, što je Rusija daje Don Karlosu, piše da ova mirovina, što se iz osebne blagajne Cara Nikole isplaćivala, Car Aleksander već od kad se pope na pristolje isplaćivaše. Nego je isplaćivanje to obustavljeno od časa, kad Don Alfonso predje s' vojskom medju španjolsku.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

Londra, 30 settembre. Il *Morningpost* constata che i carlisti ricevono dall'Inghilterra grandi spedizioni di armi e di munizioni.

Bukarest, 1.° ottobre. Il giornale di Bukarest smentisce nel modo il più formale la notizia di un' allenza conchiusa fra il Principe della Rumenia e la Serbia.

Belgrado, 30 settembre. Il principe Milano è ritornato. Si parla del ritiro del ministro dell' interno.

Madrid, 1.° ottobre. Confermasi essere imminente l' arrivo qui d' un segretario di legazione russo, incaricato di rappresentarvi quel governo.

È arrivato Layard.

Berna, 30 settembre. Il congresso postale mondiale stabilì la Svizzera quale sede dell' ufficio postale internazionale.

Notizie locali e provinciali.

L' eccelsa presidenza del tribunale d' appello ha raccomandato alle autorità subalterne di servirsi d' ora innanzi nella compilazione dei registri ufficiosi dell' ortografia serbo-croata; e la procura superiore di stato ha richiamato i suoi dipendenti all'esatta osservanza dell' ordinanza ministeriale 20 aprile 1872 sull' uso della lingua nazionale. (*Pravo.*)

Casi penali più importanti denunziati in Dalmazia nel mese di agosto a. c.: presso il tribunale provinciale di Zara, 1 omicidio, 1 uccisione, 1 infanticidio, 2 falsificazioni di monete, 1 ratto, 2 attentati stupri, 13 danni maliziosi, 2 appiccati incendi; presso il tribunale circolare di Spalato, 1 omicidio, 2 infanticidi, 4 appiccati incendi, 4 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Ragusa, 1 offesa alla maestà sovrana, 2 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Cattaro, 1 danno malizioso. (*Pravo.*)

Ci viene gentilmente favorito il *Programma dell' i. r. ginnasio superiore di prima classe in Zara, alla fine dell' anno scolastico 1873-74.* Esso contiene: *A. De homeri vocibus singularibus, particula I.* del maestro suppl. Dr. Emilio Schatzmayer; *B. Del rendere perfetta la propria educazione,* discorso del direttore Dn. Matteo Ivčević; *C. Piano d' insegnamento* per l' anno scolastico 1873-74; *D. Dati statistici intorno alla scuola; E. Ordinanze* più rilevanti comunicate al ginnasio. Nei cataloghi dell' istituto erano iscritti quest' anno 171 studenti pubblici, dei quali fino alla fine dell' anno rimasero 152, nonchè 7 privati. Classificati vennero 148 scolari, dei quali riportarono la classe complessiva prima con eminenza 27, la prima 88, la seconda 5 e la terza 4; a 24 scolari fu sospesa la promozione fino al principio del venturo anno scolastico e 9 non vennero classificati per non aver pagato la tassa scolastica.

Vennero aperte le stazioni telegrafiche filiali di Kirchbach nella Stiria e di Cheynov nella Boemia, ambedue con servizio limitato di giorno. Vennero chiuse le seguenti stazioni telegrafiche, ch' erano aperte durante la stagione estiva, cioè: Veldes nella Carniola, Johannisbad nella Boemia, Sauerbrunn e Neuhaus nella Stiria.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 3 ottobre. Al consiglio federale pervenne un progetto di legge concernente la regolazione della leva in massa (*Landsturm*). Essa può essere ordinata soltanto dall' imperatore, si regola secondo le prescrizioni che valgono per la Landwehr e può servire anche per il completamento di quest' ultima.

Parigi, 3 ottobre. Secondo dispacci carlisti, ieri vennero sbarcati a Motrico 16 cannoni, 4000 fucili e 50.000 cartuccie.

Roma, 3 ottobre. Il parlamento fu sciolto. Bonghi venne nominato ministro dell' istruzione.

Stoccarda, 3 ottobre. Il vescovo Hefele rifiutò l' offertagli dignità di arcivescovo di Friburgo.

Berlino, 5 ottobre. In seguito a deliberato giudiziale emesso dal giudice istruttore, venne eseguita una perquisigione domiciliare presso l'ex-ambasciatore Arnim, che fu pure arrestato.

Berlino, 6 ottobre. Anche presso il figlio del conte Arnim, ch' è luogotenente nei dragoni della guardia, ebbe luogo una infruttuosa perquisizione domiciliare.

Berlino, 6 ottobre. Il tribunale deliberò d' avviare formale processo istruttorio in confronto ad Arnim.

La *Nordd. all. Zeitung* dice, essere l'arresto di Arnim seguito a motivo della scomparsa dall'archivio dell'ambasciata di Parigi di parecchi documenti d' importanza politica, i quali, dopo ripetuti eccitamenti, non vennero da lui restituiti che soltanto in piccola parte. Secondo la *Spener' sche Zeitung*, i documenti trattenuti sarebbero 40. Le trattative per la restituzione sarebbero state condotte già da mesi.

Monaco, 6 ottobre. Nei prossimi giorni dovrebbe seguire il passaggio della regina madre alla chiesa cattolica.

Parigi, 6 ottobre. L' elezioni per i consigli generali ebbero per risultato 800 conservativi e 500 repubblicani. I primi guadagnarono 30 seggi.

Santander, 6 ottobre. Don Carlos, nell' occasione di un ammutinamento scoppiato a Durango, venne gravemente ferito al basso ventre da un colpo di arma da fuoco.

Copenhagen, 5 ottobre. Il discorso del trono pronunciato dal re per l' apertura del *Reichs'ag* chiama amichevoli le relazioni colle potenze estere. Le condizioni politiche per-

London, 30 rujna. *Moringpost* pripoznaje da Karlisti primaju iz Engleske puno oružja i džebane.

Bukrest, 1 listopada. Dnevnik Bukrestski poriče na način najobličniji obavist o savezu utanačenu medju Principom Rumunjskim i Sèrbijom.

Biograd, 30 rujna. Knez Milan povrati se. Govori se da će ministar unutèrnjih posalah službu odreći.

Madrid, 1 listopada. Potvèrdjuje se da pridstoji dolazak ovamo jednog tajnika poklisarstva ruskog. komu je naloženo da zastupa vladu onu.

Prispi Layard.

Berna, 30 rujna. Svitska skupština poštarska odredi, da u Švajcerskoj bude sudište medjunarodnog ureda poštarskog.

Mistni pokrajinski glasovi.

Visoko Predsjedništvo prizivnog suda preporučilo je podčinjenim Vlastim, da se uredovni upisnici vode odsele sa čisto hrvatsko-srbskim pravopisom; a starije državno Odvjetništvo pozvalo je svoje podčinjenike, da se strogo drže popečiteljske naredbe 20 travnja 1872 o porabi narodnog jezika.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji kolovoza mjeseca o. g. pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1. umorstvo, 1 ubojstvo, 1 čedomorstvo, 2 krivotvorja novca, 1 otmica, 2 pokušana silovanja, 13 zlobnih ošteta, 2 paleža; okružnomu Sudu u Spljetu, 1 umorstvo, 2 čedomorstva, 4 paleža, 4 zlobne oštete; okružnomu Sudu u Dubrovniku, 1 uvrieda Veličanstva, 2 zlobne oštete; okružnomu Sudu o Kotoru, 1 zlobna ošteta.

Uljudno nam se ponudja *Izvišće c. k. višjega gjinazija pèrvog razreda u Zadru, pri svèršetku skulske godine 1873-74,* koje sadèrži: *A. Dehomeri vocibus singularibus, particula I.* po nadomistnom učitelju Dru Emiliju Schatzmayeru: B. *Del rendere perfetta la propria educazione,* besida upravitelja Dn. Mate Ivčevića; C. *Piano d' insegnamento per l'anno scolastico,* 1873-74; D. *Dati statistici intorno alla scuola;* E. *Ordinanze* znamenitije, priobćene gjinaziju. U imenicima nastave te upisani bijahu ove godine 171 učenikah javni, od kojih ostadoše do svèršetka godine 152, i 7 učenikah, osobnih. Razredjeni biše 148 učenikah, od koji dobiše ukupni red izvèrstnosti 27; pèrvi 88, drugi 5.a treći red 4; 24 učenicima obustavljen bi promak do početka dojduće godine skulske, a 9 nebiše razredjeni, što skulsku odredbinu neisplatiše.

Otvorene su bèrzojavne postaje podružne u Kirchbachu u Štajerskoj i u Cheynovu u Českoj, obe sa službovanjem samo obdan. Zatvorene su slideće bèrzojavne posta koje bijahu otvorene u litno doba, to: u Veldesu, u Kranjskoj; u Johannisbadu, u Českoj; u Sauerbrunnu i Neuhausu, u Štajerskoj.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Berlin, 3 listopada. Saveznom viću prispi osnova zakona o uredjenju naoružavanja svegà naroda. (*Landsturm*). Samo car može ga narediti, obavlja se po prepisima u kriposti za domobranstvo i može služiti za nadopunjenje ovoga.

Pariz, 3 listopada. Po vistima karlističkim, jučer su izkèrcali u Motriku 16 topovah, 4000 pušakah i 50.000 fišekah.

Rim, 3 listopada. Zakonodavno tilo je razpušteno. Bonghi je imenovat popečiteljem nastave.

Stutgard, 3 listopada. Biskup Hefele zanika primiti ponudjenu mu čast prabiskupa Freiburžkoga.

Berlin, 5 listopada. Uslid odluke sudbene, izrečene po sudcu iztražitelju, bilo je preduzeto kućno pretraživanje kod bivšeg poslanika Arnima, koji je takodjer zatvoren.

Berlin, 6 listopada. I kod sina kneza Arnima, koji je nadporučnik kod garde dragonske, bilo je kućno premetanje zaludu.

Berlin, 6 listopada. Tribunal je odlučio, zametnuti formalnu parnicu iztražnu proti Arnimu.

Nord All. Zeitung kaže da je Arnim zatvoren bio radi pomanjkanja više političko važnih spisah iz knjigohrane poslaništva Parizkog, koje on akoprem opetovano pozvat nehtiše povratiti no samo malim dilom. Po *Spenerische Zeitungu* izpravah uzdèržanih ima 40. Dogovori radi povratka već od misecih da su se vodili.

Monakov, 6 listopada. Ovih danah imao bi sliditi prelazak kraljeve matere katoličkom viroizpovidanju.

Pariz, 6 listopada. Izbori za vića obća izpadoše 800 u konservativnom smislu, a 500 u republikanskome. Pèrvi su predobili 30 silah.

Santander, 6 listopada. Don Carlos prigodom jedne bune, dogodivše se u Durangu, bi težko ranjen u donje terbušine hitcem iz ognjevita oružja.

Kopenhagen, 5 listopada. Govor pristolni izrečen po kralju pri otvoru *Reichstaga* zove priateljskimi odnošaje prema tudjim Vlastima. Odnošaji politički jošter dopuštaju rišenje

Digitized by Google

mettono ancora la soluzione della questione dello Schleswig settentrionale, e il governo ha ferma speranza ch' essa possa essere risolta in modo soddisfacente, locchè sta egualmente a cuore e al re ed al popolo.

Copenhagen, 6 ottobre. L'inviato danese a Berlino fu incaricato di reclamare per l' espulsione di sudditi danesi dallo Schleswig.

sivero-Slezvičkog pitanja, te vlada goji tvèrdu nadu, da se ovo može rišiti na zadovoljavajući način, što na sèrdcu isto leži kralju kao i narodu.

Kopenahgen, 6 listopada. Poslaniku danežkome u Berlinu bilo je naloženo, neka se žali proti izćeranju danskih padanikah iz Sležviga.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	5 ottobre	6 ottobre
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 55	70 65
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 45	74 30
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	108 10	107 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	990 —	987 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	247 75	247 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 45	109 55
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	103 60	103 60
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 78	8 79
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 2745-c.s.p. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso le scuole medie in Dalmazia sono vacanti i seguenti posti sistemizzati, coi quali vanno congiunti gli emolumenti regolati colle leggi 9 aprile 1870 (Bollettino delle leggi dell' Impero n.o 46) e 15 aprile 1873 (Boll. L. dell' I. n.o 25).

1. Il posto di direttore presso l' i. r. ginnasio di Cattaro e presso l' i. r. ginnasio reale inferiore di Curzola.

~~2. Vari posti di docenti~~ di ogni gruppo di materie umanistiche e realistiche presso ciascuna scuola.

Gli aspiranti a tali posti vogliano produrre le loro istanze documentate col certificato di abilitazione e coi titoli del servizio finora sostenuto mediante la proposta direzione entro 4 settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente nel foglio di annunzi del giornale ufficiale "Avvisatore Dalmato„ all' i. r. Consiglio scolastico provinciale, precisando presso quale istituto desiderano di conseguire un definitivo collocamento.

Zara 22 settembre 1874.
Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

———

N. 234-c.s.d. 2—3

AVVISO

per il conferimento di un posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Sebenico, circondario scolastico di prima classe cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).

Sebenico li 24 settembre 1874
Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

———

N. 57-a.n. 1—3

AVVISO.

Viene pella terza volta aperto il concorso al neoistituito posto di notajo in Pučišće.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Spalato 24 settembre 1874.
Dall' adunanza notarile.

———

N. 3407 1—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di commesso postale in Babinopolje sull' isola di Meleda.

A questo posto da conferirsi verso contratto di servizio per epoca indeterminata e con la reciproca disdetta di mesi sei, va congiunto un annuo canone di fior. 150 (cento cinquanta) ed un pauschale di cancelleria di fiorini quaranta annui, e l' obbligo di produrre una cauzione di servizio di fiorini duecento od in obbligazioni di stato al valore nominale od in contanti da porsi a frutto al 5 per cento.

I proventi dell' ufficio saranno regolati ogni triennio sulla base ai redditi dell' ufficio postale.

Gli aspiranti a questo posto dovranno produrre entro il termine di tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ alla sottoscritta direzione le loro istanze corredate di documenti che comprovino l' età, gli studi percorsi e la possibilità di produrre la voluta cauzione.

Zara 29 settembre 1874.
Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

———

N. 11653 1—3

AVVISO DI CONCORSO

Pel prossimo venturo anno scolastico sono disponibili a favore di giovani dalmati tre stipendii per studii agrarii e precisamante due nell' importo di fiorini 300 cadauno per il corso biennale presso una scuola media di Agraria a Gorizia o a Mödlung ed uno d' annui fiorini 200 per il corso triennale presso la scuola inferiore di agraria a Kreutz.

Pel conferimento dei suindicati stipendi viene aperto il concorso a tutto il 31 ottobre corrente.

Per l' ammissione in una delle scuole agrarie medie sono necessarii i seguenti reguisiti:

1.° L' assenso dei genitori (rispettivamente tutori).

2.° L' età d' anni 16 compiuti (In casi meritevoli di speciale riguardo potrà essere concessa la dispensa da tale condizione).

3.° L' attestato di un medico distrettuale che certifichi la sana e robusta costituzione fisica del applicante.

4.° I certificati scolastici che comprovino avèr il supplicante assolto con bdon successo una scuola reale ovvero un gin. inf.

5.° Un certificato comunale sullo stato economico della famiglia e la dichiarazione se taluno dei fratelli dell' aspirante gode un qualche stipendio ed a carico di qualche fondo.

6.° La conoscenza della lingua tedesca pel caso l' aspirante intendesse frequentare la scuola agraria di Mödling.

Allo scopo di ben comprendere le lezioni agrarie è desiderabile che l' aspirante prima della sua accettazione abbia acquistato delle cognizioni pratiche ed intuitive sullo operazioni agrarie.

Nel caso l'aspirante non potesse provare convenientemente la necessaria coltura scolastica e le sue cognizioni pratiche agrarie egli dovrà assoggettarsi ad un' esame d' ammissione presso la direzione della rispettiva scuola agraria.

Per ciò che risguarda le condizioni d' ammissione alla scuola agraria inferiore a Krentz gli aspiranti a questo stipendio dovranno comprovare:

1. d' aver compiuti i 16 anni.
2. d' aver conseguito l' ascenso dei loro genitori o tutori.
3. di essere forniti di una sana e robusta costituzione fisica.
4. di aver fino ad ora serbato una condotta morale irreprensibile.
5. di saper leggere e scrivere e conoscere le semplici operazioni d' aritmetica.
6. di possedere alcune pratiche conoscenza d' agricoltura.

Gli allievi della scuola agraria inferiore in Kreutz ricevono alloggio e vito nell' istituto e sono tenuti a prestare la loro mano d' opera nei lavori di campagna.

Razglasi.

Br. 2745-p.s.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Kod državnih sridišujih učilištah u Dalmaciji izpraznjena su slideća mista ustanovljena, s kojima spojena je plaća uredjona zakonima 9 travnja 1870 (List zakonah za Cesarevinu br. 46), i 15 travnja 1873 (L. Z. za C. br. 25).

1. Misto upravitelja c. k. gjinazija u Kotoru, i c. k. realnog nižjeg Gjinazija u Korčuli.

2. Više mistah učiteljah svakog skupa pridmetah krasnoslovnih i realističnih kod svake učione.

Naticatelji za takova mista nek izvole uz rok od četiri nedilje danah, od dana prvog proglašenja ove objave u oglasniku službenog dnevnika "Objavitelja Dalmatinskog„ prošnje svoje podkripljene svidočnicom usposobljenja, i naslovima službe dosad obavljane, priko pridstavljena upraviteljstva c. k. pokrajinskom skulskom viću prikazati, potanko naznačujuć kod koje nastave žele konačno namišteni biti.

U Zadru 22 rujna 1874.
Od c. k. pokrajinskog skulskog Vića.

———

Br. 234-k.s.v. 2-3

OBJAVA

za udiljenje jednog mista učiteljskog kod pučke učione za muškiće u Šibeniku, skulsko okružje prvog razreda, s plaćom predvidjenom od zakona 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 78.)

U Šibeniku 24 rujna 1874.
Od c. k Kotarskog skulskoga Vića.

———

Br. 57-b.s. 1—3

OBJAVA.

Treći se put otvora natičaj za novoustanovljeno misto Biližnika u Pučišću.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana trećeg proglašenja ove objavo u "Objavitelju Dalmatinskom„ molbenice svoje prikažu, dokažujuć svojstva zahtivana po § 6 Pravilnika svrhu biližništva, koji je proglašen sa zakonom 25 srpnja 1871.

U Splitu 24 rujna 1874.
Od biližničke skupštine.

———

Br. 3407 1—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto poštarskog poslanika u Babinopolju na onoku Mlitu.

S ovim mistom, koje se ima udiliti uz pogodbu službe na vrime neizvistno i uz zaminitu odkazu na šest misecih, spojena je godišnja daća od fior. 150 (sto i pedeset), i pisarina od fior. četrdeset na godinu, i dužnost pridati jamčevinu službe od fiorinah dvista ili u zadužnicama po vridnosti imenovnoj ili u gotovu novcu, što triba plodonosno uložiti po 5 na sto.

Prihodi ureda biće svake tri godine uredjeni na temelju dohodakah ureda poštarskog.

Naticatelji za ovo misto triba da uz rok od tri nedilje danah, od dana proglašenja ove objave u "Objavitelju Dalmatinskom„ podnešu podpisanom upraviteljstvu molbenice svoje podkripljene ispravama dokazujućim dobu života, svršeno nauke i da oni mogu žahtivanu jamčevinu pridati.

U Zadru 29 rujna 1874.
Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

———

Br. 11653 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Raspoložive su za dojduću skolsku godinu na korist mladih dalmatinah tri podpore za ratarske nauke, naime dva u iznosu od 300 for. svaka za dvogodišnji tečaj kod srednje ratarske škole ili u Gorici ili u Mödlingu, a jedna godišnjih 200 for. za trigodišnji tečaj kod nižje ratarske škole u Križevcu.

Za udiljenje tih podporah otvara se natičaj sve do uključivo 31 tek. listopada.

Za pripust u jednu srednju ratarsku školu potribita su slideća svojstva:

1. Dozvola roditeljah (odnosno štitnikah);

2. 16 godištah dovršenih (u slučajima vridnih osobitoga obzira moći će se postići oprost od toga uvita);

3. Svidočba jednog kotarskog likara o zdravu i kripku sustavu tilesnomo prosioca;

4. Svidočbe školske, koje bi dokazale, da je prosioc dovršio dobrim uspihom jednu nižju realku ili nižji gimnazji;

5. Občinska svidočba o kućnom stanju obitelji, dodatkom da li koji brat prosioca uživa kakovu pripomoć i iz koje zaklade;

6. Poznavanje nimačkog jezika, bude li prosioc nakanio pohadjati učionu Mödlinžku.

Za moći dobro razumiti ratarska predavanja želi se, da je prijo pripusta stekao praktična i nazorna poznanstva o ratarskoj radnji.

Ako prosioc nebi mogao shodno prikazati potrebito školsko uzgojstvo i praktična ratarska znanstva, valja, da se pripustnomo izpitu podvrže kod ravnateljstva dotične ratarske škole.

Što se tiče uvita za biti primljen u nižju ratarsku učionu Križevačku, naticatelji na tu podporu moraju dokazati:

1. da su svršili 16 godištah,
2. da su dozvolu roditeljsku ili štitničku dobili,
3. da su kripka i zdrava tilesnog sustava,
4. da su dosad ćudoredno se ponašali i neprikorno,
5. da umiju čitati i pisati i prosto računstvo,
6. da posiduju nikoja praktična znanstva o ratarstvu.

Pitomci nižje ratarske učione Križevačke dobivaju u zavodu stan i hranu, i dužni su, dati rukopomoć u radnjami poljskim.

Digitized by Google

Per vestiario biancheria ed altri bisogni devo essere corrisposto alla direzione del-l' istituto l' annuo importo di fiorini 160 venendo agli allievi somministrato l' alloggio ed il vitto in ricompensa del lavoro prestato.

La lingua d' insegnamento nella scuola di Mödling è la tedesca, in quella di Gorizio l' italiana ed in quella di Kreutz la serbo-croata.

Gli aspiranti ad uno dei stipendii suindicati dovranno produrre le loro istanze direttamente a questa Luogotenenza, entro il termine sopraindicato, corredate dei richiesti documenti e coll' esatta indicazione dello stipendio cui intendono di concorrere e della scuola agraria che desiderano di frequentare.

Zara li 3 ottobre 1874.
Dall' i. r. Luogotenenenza dalmata.

Za odiću, pranje i druge potribe moraju predati ravnateljstvu zavoda svotu od 160 for., a stan i hrana se davaju pitomcima u naknadu obavljane radnje. Naukovni je jezik u Mödlingskoj školi nimački, u Goričkoj talijanski a u Križevačkoj srbsko-hrvatski.

Naticatelji za jednu od gorerečenih mistah moraju podniti svoje prošnje upravo ovome namistništvu tečajem višeobilježenog roka, ukripljenim sa naznačenim dokaznicama i točno naznačujuć, za koju se podporu naticu i koju bi školu žudili pohoditi.

Zadar 3 listopada 1874.
Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso il capitanato di porto e s. m. in Meglino, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini 350, l' aggiunta di attività di annui fiorini 87 soldi 50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Meglino e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 20 settembre a. c. comprovando la necessaria idoneità mediante esame sostenuto a sensi delle vigenti istruzioni di servizio, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato, quegl' ii. rr. sottoufficiali che contano un servizio complessivo di dodici anni di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Concurs.

In Folge Erlasses des hohen k.k. Finanz-Ministeriums vom 12 Juli l. J. Z. 17,087 wird wegen Besetzung einer Geometerstelle zur Ausführung der im Gesetze für die Regelung der Grundsteuer vom 24 Mai 1869 vorgezeichneten Vermessungs-Arbeiten mit dem Taggelde vom 3 fl. welches auf 4 fl. erhöhet werden kann, und mit dem Bezuge der im bezüglichen Gebühren-Regulativ festgesetzten weiteren Gebühren hiemit der Concurs ausgeschrieben.

Bewerber haben ihre mit legalen Documenten belegten Gesuche, worin sie das Alter, den Stand, die zurückgelegten Studien, die bestandenen Prüfungen, die Befähigung zur Messtischaufnahme, die moralische Aufführung, die rüstige körperliche Gesundheit, die geleisteten Dienste, die jetzige Beschäftigung und endlich die vollkommene Kenntniß der polnischen Sprache glaubenwürdig nachweisen, bis zum 20 Oktober 1874 anher zu überreichen.

Krakau 18 September 1874.

Von der k. k. Grundsteuer-Landes Sub-Commission.

Editti.

ad N.4772 1—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di un casello stradale a Zemonico superiore nella località vocata "Case Prendja„ verrà tenuta nel giorno 19 ottobre corrente e ripetuta occorrendo nei giorni 21 e 24 successivi, dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom. una pubblica asta presso l' i. r. luogotenenza dalmata (dip. II.) nei cui locali di ufficio saranno ostensibili durante gli otto giorni precedenti, gli atti tecnici che dovranno formar parte del contratto d' impresa, e le condizioni normali relative.

Il lavoro verrà appaltato ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, sul dato fiscale di prima grida di fiorini duemilla cento e cinquantasette soldi trentadue (2157:32).

Il deposito a garanzia delle offerte d' asta e rispettivamente il vadio da prestarsi dall' assuntore, importeranno fiorini 220.

Fino ad un ora prima di quella fissata per l' incominciamento dell' asta, potranno essere insinuate offerte scritte e suggellate da aprirsi e valutarsi dalla stazione appaltante solamente dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 5 ottobre 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Natičaji.

uz Br. 4772 1—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za ponajmiti radnju podignuća jedne cestarske kuće u Zemoniku gornjem na mistu, zvatom "Kuće Prendja„ držati će se dne 19 tek. listopada, a u potrebnosti obnovlti će se dne 21 i 24 od 10 urih pr. p. do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. dalmatinskoj namistništva (odsik II), u kojih prostorijami biti će na pregledu svih 8 danah, što predidju, tehnički spisi što sačinjavaju dio poduzetog ugovora, kao i dotični uviti propisani.

Radnja će se iznajmiti, za sve poduzeće stalna cina, na temelju prve proglasbe od fior. dvije hiljade stotina pedeset i sedam, novčićah trideset i dva (2157:32).

Jamčevina za osiguranje poduzeća biva fior. 220.

Sve do ure prije početka dražbe, mogu se predati pismene i zapečaćene ponude, koje se niutiti nemogu nego samo po svršetku ustmenoga natičaja.

Dražbeni troškovi i za ugovor ostaju na teret poduzotnika.

U Zadru 5 listopada 1874.
Od c. k. namistništva.

N. 6226-a.c. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana ed in esito alla nota 20 luglio a. c. n.o 1163 dell' I. R. Tribunale Provinciale in Zara, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 26 ottobre, 16 novembre, e 14 decembre 1874 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni siti a Cerno contemplati dal protocollo di estimo sub N.o 3179 a. 1869 del Trib. e qui in calce descritti, oppignorati dalla Marchesa Maria Nembrini Gonzaga de Boccarco Aquila a Carlo Fontanella Battisti e stimati a fior. 1169 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1169 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ai primi due incanti a prezzo superiore alla stima e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, da tale obbligo resta dispensata la instante fino all' ammontare del proprio credito.

5. Ogni offerente tranne la esecutante dovrà depositare il vadio in ragione del 10 per cento sul prezzo di stima.

Descrizione.

Corpo di terreno contenente le seguenti particelle:
2474 campo a semina, 2475 campo a semina, 2476 vigna, 2477 vigna, 2478 campo a semina, 2479 vigna, 2480 vigna, 2481 vigna, 2482 vigna, 2483 vigna, 2484 vigna, 2485 campo a semina, 2498 vigna, 2499 campo a semina, 2500 vigna, 2501 vigna, 2502 vigna, 2503 vigna, 2504 vigna, 2505 vigna, 2506 pascolo, 2507 pascolo, 2508 sterile, 2509 pascolo, 2510 vigna, 2511 campo a semina, 2512 vigna, 2513 vigna, 2514 campo a semina, 2515 vigna, 2516 pascolo, più gli edifici compresi in detto corpo di terra marcati in mappa ai n.i 190 198 nella località Pellegrinovo Polje fra confini da borra strada, da garbin torrente Vrilla, da maistro S.ta Maria e Fontanella, da scilocco Bottura e Salghetti.

Corpo di terreno attiguo al primo, colle particelle 2517 campo a semina, 2518 vigna, 2519 vigna, 2520 vigna, 2521 vigna, 5222 vigna, 2523 vigna, 2524 vigna, 2525 vigna, 2526 vigna, 2527 vigna, 2528 vigna, 2529 vigna, 2530-a) pascolo, 2530-b) vigna, 2531 vigna, 2532 campo a semina, 2533 vigna, 2534 vigna, 2535 vigna, 2536 vigna, 2537 vigna, 2538 campo a semina, 2539 campo a semina, 2540 vigna, 2541 vigna, 2542 vigna, 2543 vigna, 2544 vigna, 2545 vigna, 2546 pascolo, 2547 vigna, 2548 vigna, 2549 campo a semina, 2550 vigna, 2551-2555 vigna, 2556 vigna, 2557 vigna, 2558 vigna, 2559 vigna, 2560 vigna, 2561 campo a semina, 2562 vigna, 2563 vigna, 2564 vigna, 2565 vigna, 2566 vigna, 2567 vigna, 2568 vigna, 2569 campo a semina, 2572 vigna, 2573 campo a semina, 2574 campo a semina, 2575 campo a semina, 2576 campo a semina, 2577 vigna, 2578 campo a semina, 2579 vigna, 2580 vigna, 2581 vigna, 2582 campo a semina, 2583 vigna, 2584 vigna, 2585 campo a semina, 2586 vigna, 2587 vigna, 2588 vigna, 2589 vigna, 2590 vigna, 2591 vigna, 2592 vigna, 2593 campo a semina, 2594 campo a semina, 2595 vigna, 2596 campo a semina, 2597 vigna, 2598 vigna, 2599 campo a semina, 2600 vigna, 2601 vigna, 2602 vigna, 2603 vigna, 2604 campo a semina, 2605 vigna, 2606 campo a semina, 2607 vigna, 2608 campo a semina, 2609 campo a semina, 2610 pascolo, 2611 campo a semina, 2612 campo a semina, 2613 campo a semina, 2615 vigna, 2616 vigna, 2617 campo a semina, 2618 campo a semina, 2619 campo a semina, 2620 campo a semina, 2621 campo a semina, 2622 campo a semina, 2623 campo a semina, 2624 vigna, 2625 vigna, 2626 vigna, 2627 vigna, 2628 vigna, 2629 vigna, 2630 vigna, 2631 vigna, 2632 vigna, 2633 campo a semina, 2634 pascolo, 2935 campo a semina, 2636 campo a semina compreso nel detto corpo l' edifizio marcato in mappa al n.o 186 nella località "Pellegrinovo poljo„ fra confini da borra strada, da garbin torrente Vrilli, da maistro Rolli, Collega e Grünvald, e da scilocco monastero di S. Maria in Zara e Fontanella.

Corpo di terreno contenente le particelle 3226 campo a semina, 3227 campo a semina, 3228 pascolo, 3229 vigna, 3230 pascolo, 3231 campo a semina, 3232 pascolo, 3233 vigna, 3234 pascolo, 3235 vigna, 3236 vigna, 3237 vigna, 3238 vigna, 3239 vigna, 3240 vigna, 3241 vigna, 3242 vigna, 3248 pascolo, 3249 vigna, 3250 pascolo, 3251 campo a semina, 3252 pascolo, 3288 pascolo, 3289 campo a semina, nella località Pudariza, fra confini da borra torrente Vrilli, da garbin Salghetti e Rolli, e da scilocco strada.

Corpo di terreno attiguo al primo nella località Brigh contenente le particelle 3295 vigna, 3296 campo a semina, 3297 campo a semina, 3298 pascolo, 3299 campo a semina, 3300 campo a semina, 3301 pascolo, 3302 campo a semina, 3303 campo a semina, 3304 pascolo, 3305 pascolo, 3306 vigna, 3307 campo a semina, 3308 vigna, 3309 vigna, 3310 vigna, 3311 pascolo, 3312 vigna, 3313 campo a semina, 3314 pascolo, 3315 vigna, 3316 vigna, 3317 vigna, 3318 campo a semina, 3319 vigna, 3320 vigna, 3321 campo a semina, 3322 campo a semina, 3323 pascolo, 3324 campo a semina, 3325 vigna, 3326 campo a semina, 3327 campo a semina, 3328 campo a semina, 3329 campo a semina, 3330 campo a semina, 3331 campo a semina, 3332 pascolo, 3333, 3334, 3335 vigna, 3336, 3337, 3338 campo a semina, 3339 vigna, 3340, 3341, 3342, 3343 campo a semina, 3344 pascolo, 3345, 3346, 3347, 3348 vigna, 3349 vigna, 3350, 3351, 3352, 3353, 3354, campo a semina, 3355 vigna, 3356 pascolo, 3357 campo a semina, 3358, 3359 vigna, 3360 vigna, 3361 pascolo, 3362, 3363, 3364, 3365, 3366 vigna, 3643 pascolo, 3644 pascolo, fra confini da borra terreno Vrilli, da garbin pascolo, di Marco Illić ora vignato, da maistro strada, e da scilocco strada.

Zara 30 luglio 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2044-civ. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per la vendita al terzo incanto dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di finanza a Todor Maneslović da Kulatlagić, resta rideputato il giorno 19 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pomer. fermo le condizioni portate dall' editto 21 febbraio a. c. n.o 414-civ.

Benkovac 23 luglio 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distorttuale.

N. 237 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 10 ottobre dalle ore 10 antim. alle 12 mer. nel locale dell' Ufficio dell' i. r. Demanio in Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1.o gennaio 1875 al 31 decembre 1780 degli enti costituenti l' ex feudo Bujovich in Combur distretto di Castelnuovo del comune censuario di egual nome.

(Vedi 1.a pub. al N. 78.)

Cattaro 22 settembre 1874.

N. 1457-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Benkovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei gierni 24 ottobre, 16 novembre, e 16 decembre p. v., si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo in calce descritto oppignorato dalla c. r. Procura di finanza a Marco Knežević et ll. cc. e stimato fiorini 400, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 400. v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente e non a prezzo inferiore d' estimo al primo e secondo incanto mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere allo spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del fondo.

Fondo parte arativo e parte vignato con 30 filloni di capiviti a Brajda dell' estesa di giornato 4 di lavoro sito in Ceranje fra confini da scilocco e borra fondi vignati di

Digitized by Google

Mattea Geldum, da mezzodì fondo della chiesa di S. Francesco era di Miat Gaspar e da maistro li Ivan e Bozo Gaspar valutato fior. 400.

Benkovac 11 giugno 1874.
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 899-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Benkovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Tribunale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 24 ottobre, 16 novembre e 16 decembre p.v. si terranno i triplici incanti per la vendita degl' immobili sottodescritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza a Jure q.m Sime Glavić e stimati complessivamente fior. 1050 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1050 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente e non a prezzo inferiore d' estimo al primo e secondo incanto mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Una casa ad un piano con attigua casetta, cucina, cortile e poiata, il tutto a Nadin fra confini da levante Nikola Vuković ponente eredi q.m Ive Glavić, borra Krš, e da mezzodì eredi q.m Ive Glavić; — un aja ed adjacenze da borra strada, mezzodì Sime Glavić, levante Nikola Vuković, ponente Jure Ivanić, — un orto da ponente eredi q.m Ive Glavić, da tutti gli altri lati pascolo comunale detto maina si valutano in complesso fiorini 1000.

2. Terreno arativo denominato Skalj sito a Nadin dell' estesa di quattro giornate di aratro fra confini da borra e Nikola Vuković, mezzodì strada, levante eredi q.m Ive Glavić, e da ponente pure eredi q.m Ive Glavić lo si valuta fiorini 50.

Benkovac 9 aprile 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1705-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Giovanni Vodopia q.m Luca, che Giorgio Radulich chiese in suo confronto ed altri eredi di Luca Vodopia l' oppignoramento immobiliare a tacitazione di un credito di fiorini 275 che in base alla O. M. 18 luglio 1859 venne fissata udienza per il dì 30 ottobre p. v. alle ore 9 ant. e che a curatore gli venne nominato il fratello Pietro.

Stagno 3 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5900 1-3

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che dietro superiore autorizzazione, verrà tenuta presso questo capitanato distrettuale nel giorno 10 novembre a. c. ed occorrendo nei successivi 11 e 12 una pubblica asta per la novennale affittanza dei beni campestri siti a Bibigne della fondazione Zmajević.

L' asta verrà aperta colla prima voce fiscale di fiorini 545 v. a. e sarà aggiudicata l' affittanza al maggior offerente. Le condizioni d' asta restano ostensibili nella cancelleria del capitanato. Le spese sono a carico del deliberatario.

Zara li 21 settembre 1874.
Dall' i. r. capitanato distrettuale.

———

N. 1091-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Benkovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 ottobre, 24 novembre e 22 decembre a. corr. si terranno i triplici incanti per la vendita dell' immobile sotto descritto oppignorato dalla c. r. Procura di finanza contro Bariša Rubelj e stimati fior. 80 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 80 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente al primo e secondo incanto e non a prezzo inferiore d' estimo, al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dell' immobile

Un fondo prativo nella località Ledina campagna di Vukšić dell' estesa di falciatori 2 e mezzo fra confini da levante Marco Budan, da ponente Joko e Pilip Rubelj e Mate Nakić, da borra Jaruga, e da mezzodì Bariša Rubelj con arativo ora Mate Poljicak mercè valutato fior. 80.

Benkovac 29 aprile 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3911-civ. 3—3

EDITTO.

Essendo stato tenuto nel dì 7 agosto a. c. il 1.o incanto contemplato dall' anteriore editto 1 aprile a. c. n.o 1244 e non il secondo nel dì fissato, si trova di rideputare per la tenuta del 2.o incanto, per la vendita dei beni esecutati da Stefano Juras alla massa oberata di Giuseppe Ledina e descritti nell' editto sopra indicato il giorno 14 ottobre 1874, dalle ore 9 ant. in poi, colle modalità contenute nell' editto predetto.

S. Pietro 11 Settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1106-civ. 2 3

EDITTO.

Viene fissato il dì 30 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pel terzo incanto per la vendita della casa esecutata dalla società del molino a vapore di Trieste alli Lorenzo Tomičić q.m Francesco et ll. cc.

S. Pietro 21 aprile 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1627-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 31 ottobre, 28 novembre e 19 decembre a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita del fondo esecutato da Pietro Novaković a Matteo Vuletić Antić q.m Ivan da Vinalić.

Verlicca 18 agosto 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1509-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto pel dì 24 ottobre 1874 ore 9 ant. per la vendita in lotti dei beni esecutati da Pietro Vladislavić a Lorenzo Chirighin q.m Nicolò da Mirze.

S. Pietro 18 aprile 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2607-civ. 3—3

EDITTO.

Pel 3.o incanto della casa nel Borgo Grande di Spalato al civ. n.o 337 esecutata da Francesco Smolje all' eredità giacente delli Carlo Paić e Nicolò Paić q.m Carlo che avrà luogo nel giorno 19 ottobre p. v. alle condizioni portate per esteso nell' editto inserto nel n. 76.

Spalato 3 settembre 1874.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 2600-civ. 1—3

EDITTO.

Si prevengono col presente gli assenti e d' ignota dimora Giovanni e Matteo q.m Pietro Spicula da Valdinoce che la commissione dell' opera pia di Ragusa col proc. avvocato d.r Zamagna presentò in loro confronto ed in confronto delli Marco e Maria q.m Pietro Spicula, dei minorenni, Maddalena ed Anna q.m Pietro Spicula, rappresentati da Maria ved. Spicula, qual madre e tutrice, Vincenzo Lopežić quale contutore, la petizione 8 luglio 1874 n.o 2600 in punto di pagamento di fior. 209 soldi 25 ed accessorj sulla quale venne indetta udienza pel dì 18 novembre alle ore 9 ant., e che le fu deputato in curatore l' avvocato di questo Foro sig. Abele d.r Seragli.

Si diffidano perciò essi assenti e d'ignota dimora o di comparire in persona nel dì succitato, o di nominarsi altro procuratore o di far pervenire al suddetto loro deputato curatore tutti quei mezzi di difesa che credessero necessarj mentre diversamente dovrebbero imputare a sè medesimi la conseguenza della loro inazione.

Ragusa 11 luglio 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 3945-civ. 2 - 3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale rende noto che viene rideputato il giorno 22 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom., per la tenuta del 3.o incanto per la vendita dei beni esecutati da Regina Jeserum in Porlitz e ll. cc. da Venezia, alli Girolamo e Domenico fratelli Coschina da San Pietro, descritti nell' anteriore editto 23 marzo 1874 N. 1096 inserito nell' "Avvisatore dalmato" N. 58 a. c. e colle condizioni nello stesso anteriore editto accennate.

S. Pietro 13 settembre 1874.

———

N. 3271-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso a Natale, Michele, e Pietro Berguglian perchè dimettano la dichiarazione d' erede sull' asse paterno.

Cattaro 19 agosto 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2612-civ. 2 - 3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza rende noto che venne ridestinato il giorno 6 novembre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la tenuta del quarto incanto per la vendita dei beni esecutati da R. Ignazio Porlitz a Matteo Karstulović.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).

S. Pietro 20 giugno 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 3334 2—3

EDITTO.

Pella vendita degli stabili oppignorati dai conjugi Stolich a Matteo Sciuttich vennero fissati i giorni 29 ottobre, e 20 novembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 78.)

Ragusa 1 settembre 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

Annunzi.

N, 343 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio comunale nella Seduta del 20 spirante settembre si apre il concorso al posto di medico Chirurgo in questo circondario comunale coll' annuo di fiorini mille, cioè fiorini 500 pagabili mensilmente anticipati dalla cassa comunale pella cura che presterà agli amalati poveri, §§ 11 legge 27 febbrajo 1874. ed altri fiorini 500 che il comune di concerto col medico istituirà pelle famiglie agiate.

La durata del posto sarà triennale e potrà prolungarsi previo accordo del consiglio comunale e del medico.

Gli aspiranti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande a quest' amministrazione comunale entro sei settimane decoribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato" corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Diplomi in medicina e chirurgia.
3. L' autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati dal consiglio dell' Impero.
4. Certificato comprovante la piena conoscenza dalle lingue Italiana e Slavo-Dalmata.
5. Altri documenti comprovati i servizii eventualmente prestati.

Il relativo contratto, in consonanza alla succitata legge 27 febbrajo, verrà stipulato posteriormente presso quest' ufficio in concorso del nominato.

Comisa, li 30 settembre 1874.
Dall' amministrazione comunale

———

Associazione Marittima di Ragusa.

In seguito a deliberazione del Congresso generale degli azionisti tenutosi il giorno 24 corrente, la scrivente venne autorizzata all' emissioni di obbligazioni fruttanti lo sconto annuo del 6% pagabile semestralmente, e rimborsabili in 24 anni con estrazione a sorte, e ciò sino alla concorrenza di f. 200,000.

L' emissione avrà luogo dal 1 gennajo 1875 in poi, od a maggior comodità dei ricorrenti la sottoscritta accetterà sino dal 1 ottobre venturo, importi di denaro verso ricevuto interinali da essere a suo tempo cambiato con obbligazioni, abbuonando pure lo sconto del 6% annuo dal giorno del versamento al 1 gennajo 1875.

Ragusa, 30 settembre 1874
La Direzione.

———

Alli 30 settembre 1874 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 59,982:—
ed i versamenti con libretti a deposito a . . . „ 76,086:97.

Spalato, 1 settembre 1874.
La direzione.

———

AVVISO

A tenore del § 14 dello statuto, vengono invitati i signori azionisti della **Società enologica di Sebenico**, d' intervenire alla *straordinaria adunanza generale*, che sarà tenuta nella sala del teatro "Mazzoleni" il giorno *8 novembre p. v.* alle ore 4 p. per dar lettura del rapporto dal consiglio d' amministrazione sui motivi che lo determinarono a non fare acquisto di uve, e per trattare altri argomenti.

Sebenico 4 ottobre 1874.
Dal Consiglio d' amministrazione.

———

AVVISO.

Sono in vendita a Sebenico due macchine idrauliche a doppia pompa, con valvola di sicurezza per premere l' olio, ed una macina di ferro a due pietre, sistema nuovissimo, tutto completo ed in ottimo stato.

Chiunque desidera far acquisto delle medesime, si rivolga al sottoscritto, che troverà molta convenienza.

Sebenico 15 settembre 1874.
Gio. Raimondi.

D.r A. COFLER
OCULISTA
abita in Via S. Giovanni
N.ro 2023, II. piano
TRIESTE
Dà ordinazioni dalle 11—2
Ordinazioni gratuite dalle 3—5
4—6

Tipografia Governiale, **Dr. NICCOLO' KATNIĆ,** Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 81 — Zara, Sabato 10 Ottobre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 81 — U Zadru, u Subotu 10 Listopada 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajevo Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro della scuola popolare maschile di Mulla il maestro provvisorio della scuola fondazionale di Reževič, Marco *Kamenarović.*

Nro. 9663-III. **AVVISO.**

In seguito alla soppressione dell' ufficio daziario inferiore di II classe e riunita agenzia portuale sanitaria di Novaglia, l' introduzione in detta località di merci soggette a dazio dovrà aver luogo per la via di Arbe.

Locchè si porta a publica notizia, con riferimento alla notificazione 22 settembre p. p. N. 460-pr. (suppl. F. O. n. 23.)

Zara, 8 ottobre 1874.

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze.

Nro. 290 **AVVISO.**

Col giorno 3 del venturo novembre comincierà il nuovo anno scolastico 1874-75 previa la s. messa e la invocazione dello spirito santo nella chiesa dell' istituto. La *inscrizione* degli scolari novelli e degli ordinari seguirà gli ultimi di ottobre, e ne' giorni 1 e 2 novembre presso la direzione, alla quale saranno presentati dai propri genitori, tutori o raccomandatari, forniti del certificato della subita vaccinazione. L' esame di *ammissione* alla I. classe si terrà tosto, pel quale si richiede la fede di battesimo, e le altre indicazioni occorrenti alla matricola; come pure la tassa di fior. 2 e soldi 10, riuscendo bene, per la *inscrizione*. Per questo esame, che si tiene dal corpo insegnante, sotto la presidenza del direttore, sono richieste le cognizioni religiose apprese nelle quattro classi delle scuole popolari; prontezza nel leggere e scrivere la lingua italiana e slava; cognizione delle forme grammaticali, ed analisi della proposizione semplice e composta, colle regole di ortografia. Oltre a ciò, speditezza nell' eseguire le quattro semplici operazioni dell'aritmetica co' numeri interi.

Gli esami poi di *ammissione* alle altre classi, ai quali va unita la tassa di fior. 12, ed una tassa d' *inscrizione*, di fior. 2 e soldi 10; come del pari quelli di *riparazione* si terranno contemporaneamente.

Gli scolari *privati* dovranno farsi inscrivere al più tardi fino il dì 14 novembre, e dovranno presentarsi all' esame ogni semestre nei giorni che saranno indicati dalla direzione; pel quale esame è stabilita la tassa di fior. 12, oltre alla scolastica di fior. 8, che anco dai pubblici, non esentati, debb' essere pagata semestralmente all' i. r. tesoreria provinciale, durante il primo mese di scuola.

Zara, 8 ottobre 1874.

Dalla i. r. direzione ginnasiale.

Il giorno 30 agosto a. c. venne dispensata e spedita la puntata XIX del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia, la quale contiene:

32. Circolare dell' i. r. luogotenenza dalmata, del 23 giugno 1874 N° 1621, agl' ii. rr. capitani distrettuali e commissari esposti, concernente gli schiarimenti emessi dagl' ii. rr. ministeri dell' interno e del commercio alle disposizioni del § 41 del regolamento sulla posta lettere.

33. Circolare dell' i. r. luogotenenza dalmata, del 20 luglio 1874 N° 8514, agl' ii. rr. capitani distrettuali e commissari esposti, circa l' applicazione del bollo alle domande di coscritti per permessi permanenti.

34. Avviso dell' i. r. luogotenenza dalmata, del 28 luglio 1874 N° 8897, sulla istituzione di una commissione a Spalato per le espropriazioni di fondi occorrenti alla ferrovia.

Il giorno 26 settembre a. c. venne dispensata e spedita la puntata XX, la quale contiene:

35. Notificazione dell' i. r. luogotenenza dalmata, dell' 11 agosto 1874 N.° 9451, con cui si portano a pubblica conoscenza le nuove disposizioni organiche sulla sfera d' azione dell' ispettore forestale provinciale e dei commissari forestali per il regno della Dalmazia.

PARTE NON UFFICIALE.

Dall' eccelsa presidenza della camera dei deputati ci viene comunicato il seguente ordine del giorno per la 64. seduta, indetta per il 20 ottobre corr. alle ore 11 a. m.

1. Solenne promessa dei neo-entrati membri.
2. Prima lettura della proposta del dep. Seidl e consorti per la produzione di un progetto di legge relativamente alle disposizioni sul condono delle imposte in casi d' infortuni.
3. Prima lettura della proposta del dep. Dr. Promber e consorti per la presentazione di un progetto di legge concernente la fissazione di una prammatica di servizio, che comprenda i diritti e gli obblighi degl' impiegati dello Stato ed inservienti.
4. Seconda lettura del progetto di legge proposto dall' i. r. governo, risguardante le società in accomandita per azioni e le società per azioni.

(Segretari: conte Krasicki, conte Bonda, Neuwirth, de Franceschi.)

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko skulsko viće imenevalo je učiteljem kod pučke učione za muškiće u Muli, privrimenog učitelja kod zadušbinske učione u Reževiću, Marka *Kamenarovića.*

Br. 9663-III. **OBJAVA.**

Uslid ukida nižeg carinskog ureda II razreda, i prisjedinjenog lučko-zdravstvena opravništva u Nevalji, unošenje u rečeno misto tèrgovine carini podložne, bivati ima putem Raba.

Što, odnosno na oznanu 22 rujna o. g. Br. 460-pr. (u dod. k' L. Ob. Br. 23), na obćeno se znanje donosi.

U Zadru, 8 listopada 1874

Od c. k. pokrajinskog Upraviteljstva financijah.

Br. 290. **OBJAVA.**

S' danom 3 dojdućeg studenoga započeti će nova skulska godina 1874-75, posli mise i prizivanja Svetoga Duha u cèrkvi nastave. *Upisivanje* novih i redovitih učenikah činiće se zadnjih danah listopada i u dane 1 i 2 studenoga kod upraviteljstva, komu će biti oni pridstavljeni od roditeljah, štitnikah, priporučiteljah li njihovih, i providjeni svidočnicom navèrnutih ospicah. Ispit za pripust u I razred, dèržaće se odmah; radi česa iziskuje se kèršteni list, i druge naznake potribite za maticu; a tako, ako ispit dobro ispane, i odredbina od fior. 2 i 10 novčićah radi *upisa*. Za ovi ispit, koga učiteljski sbor pod pridsidanjem upraviteljstva dèrži, iziskuju se virozakonska poznanja izučena u četiri razreda pučkih učionah; hitrina u štivenju i pisanju jezika italijanskog i slovinskog; poznanje slovničkih pravilah, izvid predloga jednostavna i složena s' pravilima pravopisnim. Osim toga, tečnost u izvèršivanju četirijuh jednostavnih tvorovah računičnih s' cilim brojevima.

Ispiti pak za *pripust* u ostale razrede, uz odredbinu od fior. 12, i uz *upisnu* odredbinu od fior. 2 i 10 novčićah, a tako i ispiti *popravni*, u isto će se vrime dèržati.

Učenici *osebni* imadu dati upisati se najdulje do dana 14 studenoga, i svako polugodište imadu se na ispit pridstaviti u dane, koje će upraviteljstvo naznačiti; za koji ispit ustanovljena je odredbina od fior. 12, osim skulske od fior. 8, koju i javni učenici, od iste neoprošteni, imadu svake pol godine isplatiti c. k. pokrajinskoj blagajni, dok pèrvi skulski misec traje.

U Zadru, 8 listopada 1874

Od c. k. gjinazijalnog upraviteljstva.

Na dan 30 kolovoza o. g. razdan je i rasposlan XIX komad pokrajinskog Lista zakonah i naredabah za Dalmaciju, koji sadèrži:

32. Okružnicu c. k. namistništva dalmatinskog, od 23 lipnja 1874 br. 1621, na cc. kk. kotarska poglavarstva i izložene poverenike koja se tiče izjašnjenja izdanih od cc. kk. ministarstvah unutèrnjih posalah i tèrgovine, svèrhu odredabah § 41 pravilnika za poštu listovnu.

33. Okružnicu c. k. namistništva dalmatinskog, od 20 sèrpnja 1874 br. 8514, na cc. kk. kotarska poglavarstva i izložene poverenike, o udarenju biligicah na molbenice unovačenikah, radi stalnog dopusta.

34. Objavu c. k. namistništva dalmatinskog, od 28 sèrpnja 1874, br. 8897, svèrhu postavljenja jednog povorenstva u Splitu, radi razsvojbe zemljištah potribitih za gvozdenu cestu.

Na dan 26 rujna o. g. razdan i rasposlan je XX komad, koji sadèrži:

35. Oznanu c. k. namistništva dalmatinskog, od 11 kolovoza 1874, br. 9451, kojom se donoso na obćeno znanje nove organične odredbe svèrhu dilokruga pokrajinskog gorskog nadzornika, i gorskih povorenikah za kraljevinu Dalmaciju.

NESLUŽBENI DIO.

Od visokog pridsidništva Komore poslanikah priobćuje nam se slideći dnevni red za 64. silo, urečeno za dan 20 listopada tek., u 11 urih pr. p.:

1. Svečano obećanje novo-unišavših članovah.
2. Pèrvo štijenje pridloga posl. Seidla i drugovah da se prikaže jedna zakonska osnova odnosno na odredbe svèrhu oprosta od porezah u slučajima nesrićnim.
3. Pèrvo štijenje pridloga posl. D.ra Prombera i drugovah, da se prikaže jedna zakonska osnova svèrhu ustanovljenja jedne pragmatike službe, koja bi obuzimala prava i dužnosti činovnikah i poslužnikah dèržavnih.
4. Drugo štijenje zakonske osnove, pridložene od c. k. vlade, tičuće se napornčnih družtvah dioničkih, i družtvah dioničkih.

(Tajnici: knez Krasicki, knez Bonda, Neuwirth, de Franceschi.)

Digitized by Google

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

8. seduta, del giorno 9 ottobre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša**.

Commissari governativi: Dr. Francesco **Danilo** e Dr. G. **Antonietti**, ii. rr. consiglieri di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10. 35' a. m., essendo presenti 28 deputati.

Budmani (*segr.*) legge in islavo ed italiano il verbale dell' ultima seduta. (*Approvato*).

Presidente prega l' on. Milković a sostituire l' on. Cingria nelle mansioni di segretario, visto che l' on. Alesani non è ancora comparso nella camera. (*Milković passa al tavolo dei segretari.*)

Budmani (*segr.*) dà lettura di uno scritto pervenuto alla presidenza dal gabinetto di Sua Maestà, in cui viene espresso alla dieta il sovrano ringraziamento per le felicitazioni da essa presentate nella ricorrenza del giorno onomastico della Maestà Sua. (*La camera ascolta tale lettura in piedi, e l' accoglie con un evviva all' Imperatore.*)

Budmani (*segr.*) legge due risoluzioni proposte — la prima dall' on. *Ljubić*, colla quale si chiede l' introduzione della lingua slava come lingua d' insegnamento nei ginnasi di Zara, Spalato e Curzola, — l' altra dall' on. *Vojnović G.* perchè sieno esentati dalle tasse quei bastimenti che soffersero infortuni, i cui danni non vengono risarciti dalle società d' assicurazioni. (Entrambe vengono rimesse alla giunta pel trattamento costituzionale.)

Pavlinović interpella il governo di S. M. sulla costruzione del *Kamen-most*, sull' irrigazione della campagna d' Imoschi e sulla bonificazione del Proložac.

Klaić interpella il governo, se la legge sulla lingua d' istruzione nelle scuole reali votata l' anno scorso, sia stata rassegnata alla sovrana sanzione, ed in caso negativo, quali ne sieno i motivi.

Ivellio interpella la giunta a qual punto sieno arrivate le pratiche per la separazione di alcuni villaggi dal comune di Ragusavecchia, di Vodice da Stretto e del Promina da Knin.

Ljubić (*rel.*) risponde, che, riguardo a Ragusavecchia e Vodice la questione non è matura, non essendosi ancora potuto ottenere il parere di quei consigli comunali, e che per quello riguarda il Promina, il progetto di legge con cui si separano quei villaggi dal comune di Knin è pronto.

Ivellio raccomanda che si sollecitino le pratiche riguardo a Ragusavecchia e Vodice e che la proposta di legge che concerne la formazione del nuovo comune del Promina sia presentata.

Si dà comunicazione delle petizioni pervenute alla camera.

Antonietti risponde alle interpellanze presentategli nel corso della sessione.[1]

Si passa all' ordine del giorno: discussione speciale del progetto di legge, col quale viene modificato il § 32, sezione III, della legge 29 dicembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari [2].

Arneri (*rel.*) legge l' art. I del progetto.

Klaić. L' attuale progetto di legge provvede al coprimento delle maggiori spese derivate dall' aumento delle paghe dei docenti delle scuole popolari, che venne l' altro giorno votato. Il comitato finanziario addossò la maggior parte di queste spese ai comuni e la minore al fondo provinciale: dell'importo cioè di circa 13.000 f. a cui ascende tale aumento, 10.632 fior. mette a carico dei contribuenti ed il residuo a carico della provincia, proponendo che il contributo comunale sia elevato di 50 soldi. Il principio è anche a bastanza giusto, ma applicandolo, si altera quello che serve di base alla legge sul coprimento delle spese scolastiche, per il quale queste vanno ripartite per metà fra la provincia ed i comuni. Per ristabilire l' equilibrio rotto e ritornare al principio direttivo, dal quale non è opportuno di decampare fino a tanto almeno ch' esso non sia sostituito da un altro, l' oratore propone all' allinea secondo di questo paragrafo un emendamento, nel senso, che il contributo per i circondari scolastici di prima classe sia elevato da f. 3 a f. 3.30 e quello per i circondari di seconda classe da fior. 2 a f. 20.

Ljubić voterà per la proposta della giunta che si fonde con quella del comitato, ed espone le ragioni di equità e di giustizia, che a ciò lo determinano.

Danilo raccomanda la reiezione della proposta Klaić e l' accettazione di quella della giunta e rispettivamente del comitato.

Klaić replica, insistendo per l' accettazione della sua proposta.

Arneri (*rel.*) Non potendo in questo momento concertarsi cogli altri membri del comitato, non è in grado di fare, a nome di questo, nessuna dichiarazione sulla proposta Klaić. Dal canto suo però dichiara di accedervi, tanto più che nel comitato egli ebbe a sostenere una proposta ancora più radicale, cioè quella che sull' intero progetto si passasse all' ordine del giorno.

Nella votazione, l' emendamento Klaić resta in minoranza, e l' art. I. e i successivi II e III nonchè l' intera legge in terza lettura vengono accettati secondo le proposte del comitato.

Arneri (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sul conto preventivo del fondo scolastico provinciale per l' anno 1875, che viene approvato, dopo alcune osservazioni fatte dal signor comm. gov. Dr. *Danilo* e dall' on. *Ljubić*.

Arneri (*rel.*) il rapporto del comitato finanziario sulla sistemazione dei salari al personale degli ospizî e propone l' accettazione inalterata dei deliberati della giunta [3].

I deliberati num. 1, 2 e 3 vengono approvati senza discussione. Al n. 4,

Arneri (*rel.*) propone l' accettazione *en bloc* della tabella dei salari per tutti gli ospizî della provincia,

Šupuk s' oppone e vuole che la discussione segua per ogni ospitale singolarmente, dovendo fare delle proposte per quello di Sebenico, e precisamente che i salari del direttore medico-chirurgo, del medico-chirurgo primario e dell' amministratore sieno aumentati ciascuno di fior. 100, avuto riguardo all' importanza di quell' ospitale.

Piperata non può convenire nè in quanto alle cifre proposte dalla giunta, nè in quanto alle differenze degli emolumenti stabiliti fra Zara e Sebenico, Spalato, Ragusa. Qualora però questi dovessero aumentarsi, accederebbe alla proposta dell' on. Šupuk. Egli del resto è contrario ad un aumento, conseguenza del quale si è di accollare al fondo provinciale la grave spesa di 5000 fior. Almeno per un anno non si dovrebbe portare alcuna modificazione ne' salari, e ciò con riguardo anche all' introduzione delle suore di carità negli ospizi, la benefica influenza delle quali s' appalesera anche col rendere noti i misteri di certi ospitali e le reali prestazioni del personale sanitario. Per questo personale poi che viene sollevato da una parte delle sue incombenze, e che in seguito ad una recente disposizione della giunta non avrà ad occuparsi nemmeno della cura dei vajolosi, aumenti di paghe non rendonsi necessari, e l' oratore propone che si sosprasieda per ora su qualsiasi deliberato in tale argomento.

Trigari accede all' on. Piperata, aggiungendo che le spese per l' ospitale di Zara (degli altri non è informato) sono veramente eccessive, in modo che nessun ospitale forse della monarchia costa altrettanto. Nel mentre in fatti l' assistenza sanitaria di un ammalato costa a Zara soldi 30, nell' ospitale di Vienna essa non viene a costare che soldi 25, e ciò principalmente perchè il numero degli infermieri impiegati in quest' ultima città è proporzionatamente inferiore a quello dell' ospitale di qui. Voterà perciò per la proposta dell' on. Piperata.

Arneri (*rel.*) non può convenire sulla opportunità di soprasiedere sulla progettata sistemazione ed osserva all' on. Trigari essere assai naturale che a Vienna, ove grande è il numero degli ammalati, si possa sopra ognuno di essi fare maggiori risparmi che a Zara.

Danilo (*rel. della giunta*) ribatte le osservazioni dell' on. Piperata, appoggiandosi ai dati che servono di corredo alle proposte della giunta. Respinge poi la parola *misteri* da lui adoperata relativamente agli ospitali, osservando che negli ospitali, aperti sempre al sindacato di tutti, misteri nè ci sono, nè ci possono essere. Anche all' oratore sembra evidente la ragione per cui un ammalato costa meno a Vienna che a Zara, non essendo nulla di strano che con un grande numero di ammalati si possa fare su ognuno di essi un risparmio del 5%. Raccomanda che sieno approvate le proposte della giunta e del comitato.

Piperata replica, dichiarando che se si è lasciata scappare la parola *misteri*, egli non intendeva di portare accuse contro alcuno, ma soltanto di richiamare l'attenzione della dieta, sopra alcune circostanze. È un fatto però che l' anno scorso nell' ospitale di Zara avvennero disordini tali, da rendere necessaria un' inchiesta e l' allontanamento della priora levatrice. Si richiama poi ad alcune cifre di dettaglio, per provare che alcuni fatti non sono effettivamente troppo chiari. Come avviene, p. e., che mentre per la legna a Sebenico si spendono soltanto 22 fior. a Zara se ne spendano invece 850? Come avviene che la spesa per lavatura della biancheria sia quì sproporzionatamente maggiore che colà? Che poi le incombenze dei medici primari non sieno tanto gravi e faticose lo prova il fatto, che taluno di essi, godendo di una posizione privilegiata, può procurarsi altri diversi lucri fuori dell' ospitale e coprire contemporaneamente più posti.

Danilo. La legna a Sebenico non viene adoperata che soltanto per le stufe, mentre per la cucina si usa il carbone, e da ciò la differenza nelle spese per la legna dei due ospitali. Anche la spesa per la biancheria non sta soltanto in proporzione col numero degli ammalati, ma anche coi prezzi delle rispettive lavandaie. In quanto all' inchiesta ch' ebbe luogo nell' ospitale di Zara, essa prova appunto che misteri non ci sono e che i disordini si scoprono e vi si provvede opportunemente. L' ultima osservazione poi dell'on. Piperata verte sopra un fatto personale, campo questo sul quale l' oratore non può seguirlo,

L' ordine del giorno proposto dall' on. Piperata viene respinto, per appello nominale, con 20 contro 10 voti:

(Votano per il *no* gli on: *Antonietti, Arneri, Budmani, Cingria, Danilo, Fontana, Ivellio, Klaić, Kovačević, Ljubić, Luković, Maupas, Paštrović, Pavlinović, Petranović, Pozza, Ristović, Šupuk, Tripalo, Vranković*; per il *sì* gli on. *Alesani, Gligo, Lapenna, Mery, Milković, Mladinco, Piperata, Rossignoli, Trigari, Vojnović G.*)

Il 4. deliberato proposto dalla giunta viene accolto senza modificazioni, coll'unico emendamento dell' on. Šupuk relativo ai salari del personale sanitario di Sebenico.

Arneri (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sul riattamento dell' ospitale di Sebenico, [4]) che viene approvato senza discussione, in conformità alle proposte della giunta.

Arneri (*rel.*) legge il rapporto del comitato finanziario sul conto preventivo del fondo provinciale per l' anno 1875.

È aperta la discussione generale. (*continua*)

[1]) Ci riserviamo di pubblicare con dettaglio, in altro numero del giornale, tutte le risposte del sig. commissario governativo.

[2]) Vedi *Avv. dalm.* N.° 68.

[3]) Vedi *Avv. dalm.* N.° 75.

[4]) Vedi *Avv. dal.* N.° 78.

Nella 8. seduta della dieta, la cui relazione completeremo nel prossimo numero, venne ultimata la discussione generale sul conto preventivo provinciale per l' anno 1875. Essa fu lunga ed animata, e vi presero parte gli on. Lapenna, Klaić, Alesani, Ponte e Piperata.

Nella 9. seduta ch' ebbe luogo stamane, furono approvati il preventivo pel 1875 e il consuntivo pel 1873 del fondo provinciale, e si discusse parte del progetto di legge governativo sulla divisione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia.

La seduta fu chiusa alle ore 3 p. m. e indetta la prossima per stasera.

U 8. saborskoj sjednici, izvješće koje ćemo dovršiti u slidećem broju, dokončala se obća razprava o pokrajinskom predrazbroju za 1875 god. Ta je razprava bila živa i na dugo je trajala; u nju učestvovaše čast. Lapenna, Klaić, Alesani, Ponte i Piperata.

U 9. sjednici, danas u jutro držanoj, odobreni su predračun za 1875 god. i pazbroj za 1873 zemaljske zaklade; pa se dionø raspravila vladina osnova zakona o diobi obćinskih dobara obradivih u Dalmaciji.

Sjednica se završila u 3 sata p. p. a nova je urečena za večeras.

Interno.

Vienna, 3 ottobre. Notizie da Strasburgo annunziano l' arrivo colà avvenuto oggi alle ore 9 ant. di S. M. l' Imperatrice Elisabetta.

— Un telegramma da Stoccarda annunzia che S. M. l' Imperatrice dopo aver fatto visita all' Imperatore ed all'Imperatrice della Germania in Baden-Baden, doveva giungere colà il 4 per far visita alla famiglia reale.

— 5 ottobre. Una circolare del ministro della guerra notifica che l' Imperatore ha ordinato l' elaborazione di nuove norme per gli avanzamenti nell' esercito, ed espone le modalità colle quali gli avanzamenti avranno luogo fino alla sanzione del nuovo ordinamento.

Naša zemlja.

Beč, 3 listopada. Glasovi iz Strasburga navišćuju da danas u 9 urih prije p. prispi tamo N. V. Cesarica Elisabeta.

— Bèrzojavka jedna iz Stokarde navišćuje da N. V. Cesarica, pohodivši Cara i Caricu Nimačku, otići će u Baden-Baden na 4 o. m., pohoditi kraljevsku obitelj.

— 5 listopada. Okružnica jedna ratnoga ministra oznanjuje, kako je Cesar naredio da se izrade nova pravila za promake u vojsci, i izlaže načine, kako da promaki bivaju do potvèrde nove uredbe.

Digitized by Google

La *Presse* rileva che fra il sultano e suo nipote, il principe Murad Effendi, erede legittimo al trono, sia avvenuta una riconciliazione, essendo stati intermediari lo scheik Ulislam e l' ambasciatore britannico sir Elliot. Il Sultano promise solennemente, giurando sul Corano, di non ledere alcuno dei diritti del principe Murad. Dal suo canto questi si obbligò di conferire il rango di generalissimo al figlio del Sultano, Jussuff Izzedim. Il motivo di questo importante mutamento di risoluzione da parte del Sultano, lo si attribuisce allo sfavorevole stato di sua salute.

— 6 ottobre. Si legge nel *Neues Fremdenblatt*: S. M. l' Imperatore, pria di dar luogo alle udienze generali, ricevette quest' oggi il conte Wilczek, i capi e gli ufficiali della Spedizione polare. L' Imperatore parlò con ciascuno di essi, e con Kepes in lingua ungherese, esternando ripetutamente la propria soddisfazione per i felici risultati dell' impresa che hanno procurato all' Austria tanta gloria ed onore; lodò il coraggio, la perseveranza, ed il raro ardimento della Spedizione, ed espresse il proprio contento sulle fatte osservazioni scientifiche. L' udienza durò mezz' ora.

— Un decreto del Ministero pel culto e l' istruzione diretto ai collegi dei professori di medicina nelle università di Vienna, Praga, Graz, Innsbruck e Cracovia, all' effetto di rendere profittevole al perfezionamento dei medici la tanto necessaria frequentazione delle cliniche obbliga, dall' anno scolastico 1874-5 in poi ogni studente di medicina, il quale abbia frequentato già per un semestre intero una clinica medica, e rispettivamente chirurgica, di far pratica per due semestri nella clinica medica e chirurgica, e un semestre nella clinica ginecologica ed oculistica. Questa pratica deve consistere in ciò, che il rispettivo professore possa in ogni tempo chiamare lo studente al letto dell' ammalato, come pure obbligarlo all' osservazione d' un determinato malato e di comparire ogni volta alla rispettiva visita.

L' osservanza di tale prescrizione risulterà nell' Indice delle lezioni, e si farà dipendere dalla presentazione di questa prova l' estradazione dell' assolutorio. Un eccezione da tale disposizione avrà luogo soltanto per quegli studenti i quali, in seguito agli studi sinora percorsi, non sono più in grado di uniformarsi a tale disposizione.

Zagabria, 5 ottobre. I professori dell' università di recente nominati, elessero a Rettore il professore della facoltà filosofica Mesić, ed a prorettore dell' università il professore di diritto Vojnović.

Estero.

Berlino, 5 ottobre. Secondo la *Kreutzzeitug* la commissione giudiziaria di perquisizione domiciliare recatasi presso il conte d' Arnim avrebbe chiesto un certo numero di lettere direttegli dal principe di Bismarck: la perquisizione fatta rimase senza risultato. Nell' abitazione di Arnim in Berlino furono confiscati i copialettere. La famiglia di Arnim chiese all' Imperatore la scarcerazione dell'arrestato.

Magonza, 6 ottobre. Il vescovo Ketteler ha pubblicato un scritto diretto al ministero ed alle due Camere dell' Assia, con cui protesta energicamente contro le progettate leggi ecclesiastiche, e desidera piuttosto la completa separazione della chiesa dallo Stato.

Posen, 5 ottobre. Al vicario Xions venne ordinato di abbandonare la provincia entro 12 ore, a scanso di esservi obbligato con misure coercitive.

Londra, 6 ottobre. Viene smentito il passaggio alla chiesa cattolica del Duca di Northumberland.

— La *Pall Mall Gazzette* annunzia parimenti da Santander che Don Carlos fu in Durango assalito proditoriamente da alcuni suoi soldati.

— 7 ottobre. A Northampton, avvennero dei gravi disordini in occasione della elezione a membro del Parlamento del candidato conservativo Merewether. I radicali assalirono le abitazioni, e maltrattarono molte persone. Si dovette invocare l' aiuto del militare essendosi dimostrata impotente la polizia.

Parigi 6 ottobre. L' *Union* ritiene falsa la voce del ferimento di Don Carlos, perchè il medesimo trovavasi ancora il 3 corrente in Yrasche, luogo distante due giornate da Durango.

Monaco, 6 ottobre, L' Imperatrice d' Austria è partita questa sera per Vienna.

Madrid, 7 ottobre. Secondo notizie giunte, Don Carlos dimise ier l' altro il generale Dorregaray per cui fra i Carlisti regna grande malcontento.

Roma, 5 ottobre. Il Papa ricevendo venerdì scorso i rappresentanti dei circoli cattolici disse: "Se potessi convincermi che la causa italiana e il movimento liberale europeo è riconosciuto dalla Provvidenza, non esiterei un momento ad aderirvi. La lunga durata dell' impero della rivoluzione potrebbe far creder ciò, ma la meditazione, le preghiere, i continui progressi dell' empietà in Roma mi tengono finora convinto del contrario: e quindi resisto„.

— 7 ottobre. Il piroscafo da guerra francese *Orènoque*, è messo in pronto per partire questa sera alle ore 6. L' equipaggio del bastimento ricevette ordine di regolare tutti i suoi affari in terra e non ottenne più il permesso di recarsi a Roma.

Legnago, 4 ottobre. Al banchetto datosi in onore del Presidente dei ministri dai suoi elettori, Minghetti ringraziando per la simpatica accoglienza, disse: Dopo raggiunta l' unità italiana, si rende necessario l' equilibrio delle finanze. Il "deficit„ pel 1875 ascende a 54 milioni, comprese le spese straordinarie; questo deficit, in seguito alla convenzione ferroviaria, verrà ridotto di 20 milioni, ed in conseguenza delle nuove imposte già votate, di altri 12 milioni. I rimanenti 22 milioni verranno coperti con le imposte del dazio-consumo e con gli introiti doganali, e quindi senza imporre nuove imposte. Minghetti espone la necessità di assicurare l' avvenire finanziario, a cui contribuirà la riforma delle imposte: dice oltreciò che il corso forzoso è strettamente congiunto al pareggio del budget, e fa rimarco infine, che per le bene ordinate condizioni finanziarie richiedesi che sia bene ordinata la pubblica sicurezza. Parlando della situazione anormale di alcune provincie, Minghetti dice, che egli non teme gli spettri nè rossi nè neri, poichè a ciò bastano le leggi attualmente esistenti; ma che, per combattere efficacemente una lega segreta di malfattori, qual è la camorra denominata *Maffia*, le leggi sono insufficienti; ed assicura che in argomento verrano fatte le relative proposte (*Applausi*).

Soletta, 5 ottobre. Il decreto, che abolisce il monastero di Mariastein e tre altri conventi, fu accettato nella votazione popolare con 8356 contro 5896 voti.

Alessadria, 6 ottobre. Il Nilo va sempre più crescendo. Si teme una generale inondazione.

Notizie locali e provinciali.

Lunedì scorso furono presso il locale Tribunale estratti a sorte i nomi dei 36 giurati ordinarî e 9 supplenti che fungeranno il loro uffizio nella II sessione della Corte d' assise, la quale si apre ai 2 novembre p. v. Eccone i nomi:

Giurati ordinarî: Andrović, Nicolò farm. Zara — Alfirević Felice, poss. Scardona — Brillo Giovanni, Knin — Buzolić d.r Girolamo, medico Derniš — Ceolin Luigi, commerciante Zara — Cervella Cristoforo, poss. Stretto — Dimitrović Si-

— Dnevnik *Presse* doznaje, da Sultan i princip Murad-Efendija sinovac mu zakoniti naslidnik pristolja pomiriše se, to priko posridovateljah šeika Ulislama i engleskog poklisara sira Eliota. Sultan obreče svečano, zaklinjuć se na Koran, da neće povriditi nijedno pravo principa Murada. Ovi sa svoje strane obveza se, da će udiliti dostojanstvo glavnoga vojvode Sultanovu sinu Jusuf Izedinu. Uzrok toj znamenitoj promini odluke Sultanove, pripisujě se nepovoljnom stanju zdravlja njegova.

— 6 listopada. Štije se u *Neues Fremdenblattu*: N. V. Cesar, prije nego će osobe primiti u občenu audienciju, danas primi kneza Wilczeka, poglavare i častnike siverne Ekspedicije. Cesar govori sa svakim od njih, a s' Kepesom u jeziku ungarskom, više putah izričuć svoje zadovoljstvo za sriéne ispadke poduzeća, koji pribaviše Austriji toliku slavu i čast; pohvali hrabrost, postojanost i ridku smionost, Ekspedicije, i izreče svoju ugodnost svèrhu učinjenih opazakah znanstvenih. Audiencija trajala je pol ure.

— Odluka jedna ministra za bostoštovje i nauk, upravljena na sborove profesorah likarstva u sveučilištima Bečkom, Pražkom, Gradačkom, Insbrukskom i Krakovskom, da radi usavèršenstva likarah koristno bude toliko potribito polaženje bolestnikah u bolnici, naredjuje, da počamši od skulske godine 1874-75 pa u naprid, svaki učenik likarstva, koji je već jedno cilo polugodište jednu likarsku, dotično i vidarsku kliniku polazio, ima se dva polugodišta vižbati u kliniki likarskoj i vidarskoj, a jedno polugodište u kliniki ginekologičkoj i okoslovnoj. Ovo vižbanje ima sastojati u tomu, da dotični profesor ima kad pozvati učenika na postelju bolestničku, te i učiniti da pazi koga god bolestnika, i da svaki put dodje na dotični pregled likarski.

Obsluženje takove naredbe poznaće se iz Kazala predavanjah nauka, i od ovog će dokaza zavisiti ima li se odpustnica izdati. Jedna iznimka od takove odredbe biće samo za one učenike, koji uslid svèršenih dosad naukah nebi se mogli takovoj odredbi podložiti.

Zagreb, 5 listopada. Profesori sveučilišta tunomad naimenovani, izabraše za Rektora profesora sbora mudroslovnog Mesića, a za proréktora sveučilišta profesora pravah Vojnovića.

Inostranstvo.

Berlin, 5 listopada. Po *Kreutzzeitungu* sudbeno Poverenstvo za premetačinu kuće, došav u kneza Arnima, kao da je zaiskalo nikoja pisma upravljena mu od principa Bismarka; iz učinjene premetačine ništa neispade. U stanu Arnimovu u Berlinu uzapećene su poslanice u prepisu. Obitelj Arnimova zaiska od Cara da zatvorenika pusti iz zatvora.

Magonz, 6 listopada. Biskup Ketteler proglasi jedno pismo upravljeno ministarstvu i obim Komorama Asijanskim, kojim kripko prosvidujе protiv naumljenim zakonima cèrkovnim, i voli da se Cèrkva od Dèržave sasvim rastavi.

Posen, 5 listopada. Cèrkovnom namistniku Xionsu naredjeno je da za 12 urih ostavji pokrajinu, ako neće da ga silom izgone.

London, 6 listopada. Poriče se prelaz Vojvode Nortumberlandskog u Cèrkvu katoličku.

— 6 listopada. *Pall Mall Gazzette* takodjer javlja iz Santandera, da je Don Karlos u Durangu bio napadnut izdajnički po nekim svojim vojnicima.

— 7 listopada. U Northhamptonu sbili su se težki neredi prigodom izbora konservativnog kandidata Merewethera članom zakonodavstva. Radikalci sèrnuše na kuće, i zlostaviše mnogo čeljadi. Morali su zvati u pomoć vojnike, budući se izkaza nemoćno redarstvo.

Pariz, 6 listopada. *Union* dèrži neistinitim glas o ranjenju Don Karlosa, jer se isti na 3 o. m. nahodjaše u Yrasche, koje je misto udaljeno dva dana od Duranga.

Monakov, 6 listopada. Carica austrianska odputovala je večeras u Beč.

Madrid, 7 listopada. Po vistima, amo prispivšim, Don Karlos je prek jučer zbacio generala Dorregaray, radi česa medju Karlistom vlada veliko nezadovoljstvo.

Rim, 5 listopada. Papa primajuć u prošli petak zastupnike katoličkih Sastanakah, reče: "Ako bi se mogao uveriti da je Providjenje italijansko načelo i slobodoumni pokret europejski zapoznalo, ja nebi se ni malo nakanjivao, nego bi uza nj pristao. Dugotrajno carstvo prevrata moglo bi dati da se to viruje; ali promišljanje, molenje, bezprestano napridovanje bezbožnosti u Rimu, uveravaju me, da nije ono onako; dakle odapirem se.

— 7 listopada. Franceski ratni parobrod *Orènoque* priugotovljen je, za odputovati večeras na 6 urih. Mornari su primili naredbu, da svoje posle na kopnu urede, te im se već nedopušta ići u Rim.

Lenjago, 4 listopada. Pri sobetu danu u čast Pridsidniku ministarah od njegovih izbirača, zahvaljujuć on na sućutnom dočeku, reče: Iza postignuća sjedinjenja italijanskoga ravnoteža financijalih potribita jest. Manjak za g. 1875, iznosi 54 milijuna; uslid železničke nagodbe svesti će se na 20 milijunah; te će biti novih porezah, to drugih 12 milijunah već glasovanih. Ostala 22 milijuna podmiriće se potrošarinom, i carinskim prihodima; dakle bez udarenja novih porezah. Minghetti izlaže da je potribito financijalnu budućnost osigurati, čemu će preinaka porezah doprinjiti; prilaže, da prisilni tečaj jest ciko spojen s' izjednačenjem razmere; napokon zamira, da za dobro uredjeno stanje financijalno hoće se da javna sigurnost bude dobro uredjena. Govoreć o nepravilnom položaju nikojih pokrajinah, Minghetti reče, da on ni cèrljenih ni cèrnih vadinah neboji se, jer su zakoni dandanas postojeći za to dovoljni; nego za kripko pobijati tajni savez zločinacah, kao što je kamora *Maffia* nazvana, zakoni nisu dovoljni, i tvèrdi, da će se o tom dotični pridlozi učiniti. (*Pohvale*).

Soletta, 5 listopada. Odluka, kojom se manastir Mariasteinski, i još tri manastira ukidaju, primljena je, pri pučkom glasovanju, sa 8356 protiv 5896 glasovah.

Aleksandrija, 6 listopada. Rika Nil sve više plima. Bojati se poplave širom.

Mistni pokrajinski glasovi.

U prošli ponedjljak izvučena su na brušket kod ovomistnog Suda imena 36 porotnikah urednih i 9 nadomistnih, koji će vèršiti svoju zadaću u II zasidanju porotničkog Suda, koje će se otvoriti na dan 2 dojd. studenoga. Evo imenah:

Porotnici uredni: Androvié Nikola, likarnik u Zadru — Alfirević Filicija, posid. u Skradinu — Brilo Ivan, u Kninu — Buzolić D.r Jere, likar u Dèrnišu — Ceolin Luigj, tèrgovac u Zadru — Cervela Kèrste, posid. u Tisnu — Dimitrović

Digitized by Google

meone, Benkovac — d.r Giuseppe Dimitrović, avv. Sebenico — Fischer Antonio, tappezziere Zara — Fosco Giovanni, Sebenico — Jelovčić Tommaso, liquorista Zara — Čović Andrea, Sebenico — Janković Domenico, poss. Obbrovazzo — d.r Giacomo Giljanović, avv. Zara — Giuppani Giulio, poss. Zara — Katić Antonio, poss. Zara — Locatelli Antonio, falegname Zara — Marinello Angelo, sensale Zara — Miličić Luca, liquorista Zara — Marinović Girolamo, Sebenico — Monti dr. Lorenzo, avv. Knin — Merlo Giuseppe, poss. Zara — Novaković Marco, Derniš — Nardello Pietro, bandaio Zara — Novak Michele, Derniš — Pivac Giacomo, macellaio Zara — Ponte Valerio de, notaio Zara — Palčić Giorgio, poss. Pago — Prebanda Pietro, Sebenico — Radulović Giorgio, poss. Obbrovazzo — Rašković Michele, Knin — Radnić Antonio, Derniš — Stermić Leopoldo, poss. Zara — Sunara Matteo, Sebenico — Zurić Marco, liquorista Zara — Zvitković Giuseppe Zara.

Giurati supplenti: Böttner Dionisio, pensionato — Boara Simeone poss. — Katić Nicolò poss. — Caenazzo Domenico pens. — Graovaz Brunelli G. Maria poss. — Marušić Paolo poss. — Nagy dr. Giuseppe pens. — Pavac Matteo poss. — Vuković Stef. poss. tutti, naturalmente, da Zara.

Da quindici giorni vennero ripresi gli scavi a Salona. I risultati avuti sono soddisfacentissimi, giacchè, oltre le traccie di un grandioso edifizio, vennero scoperti undici sarcofagi, uno dei quali illeso, i più con iscrizione ed uno portante l' indicazione *Honorio VII et Theodosio iterum consulibus*, ch' è il 407 d. C. Abbiamo quindi anche l' epoca circa di questa prima necropoli cristiana. Ci riserviamo (dice il *Naz.* cui togliamo questa notizia) di offrire in seguito in argomento una più dettagliata relazione gentilmente promessaci.

Risultati del movimento postale in Dalmazia nell' anno 1873 — 1. *Movimento posta lettere* — pezzi num.: nell' interno 2,181.186, dalla Germania 117.306, dall' estero 101.898, per l' estero 153.054, dall' estero per l' estero 7.722; insieme 2,561.166; carte di corrispondenza 43.150; giornali 396.000. — 2. *Movimento diligenze. A. Interno.* Pacchetti ordinari n.° 28.134, spedizioni di denaro e valori n.° 96.066, valore totale fior. 17,920.602. *B. Internazionale.* Pacchetti ordinari n.° 7866, spedizioni di denaro e valori n.° 28.404, valore totale 1,945.026. *C. Complessivo.* Pacchetti ordinari n.° 36.000, spedizioni di denaro e valori n.° 124.170 valore complessivo fior. 19,865.628.

Šime, u Benkovcu — D.r Josip Dimitrović, odvit. u Šibeniku — Fischer Ante, sagar u Zadru — Fosco Ivan. u Šibeniku — Jelovčić Toma, vodkar u Zadru — Čović Andria u Šibeniku — Janković Dume, posid. u Obrovcu — D.r Jakov Giljanović, odvit. u Zadru — Giuppani Julij, posid u Zadru — Katić Ante, posid. u Zadru — Locatelli Ante, dèrvenar u Zadru — Marinello Andjel, sansar u Zadru — Miličić Luca, vodkar u Zadru — Marinović Jere, u Šibeniku — Monti D.r Lovre, odvit. u Kninu — Merlo Josip, posid. u Zadru — Novaković Marko, u Dèrnišu — Nardello Petar, pojasar u Zadru — Novak Mihovil, u Dèrnišu — Pivac Jakov, mesar u Zadru — Ponte pl. Valerij, biližnik u Zadru — Palčić Jure, posid. u Pagu — Prebanda Petar, u Šibeniku — Radulović Jure, posid. u Obrovcu — Rašković Mihovil, u Kninu — Radnić Ante, u Dèrnišu — Stèrmić Leopold, posid. u Zadru — Sunara Mate, u Šibeniku — Zurić Marko, vodkar u Zadru — Zvitković Josip, u Zadru.

Porotnici donamistni: Böttner Dionizij. doslužnik — Boara Šime. posid. — Katić Nikola, posid. — Caenazzo Dume, dosluž. — Graovac Brunelli I. Marija, posid. — Marušić Paval, posid. — Nagy D.r Josip, dosluž. — Pavac Mate, posid. — Vuković Stip., posid. — svi nastanjeni u Zadru.

Ima petnajst dana odkad se nanovo započe kopati u Solinu Ispadci su vèrlo povoljni, jer osim tragovah jedne veličajne zgrade, pronadjeno je jedanajst gsebnicah, od kojih jedna je nepovridjena, a najviše njih s' nadpisima, a na jednoj napisano je *Honorio VII et Theodosio iterum consulibus*, što je 407 g. posli r. I. Znamo dakle odprilike i dobu ovog pèrvog greblja kèršćanskog. Mi ćemo (veli *Naz.*, iz koga vadimo ovu obavist) u naprid o tom potanju izvistiti, kao što nam je uljudno obećano.

Iznos poštarskog kretanja u Dalmaciji godine 1873. 1. *Kretanje pošte listonosne* — komadah broj: u unutarnjosti 2.181.186, iz Nimačke 117.306, iz inozemstva 101.898, put inozemstva 153.054, od inozemstva za inozenstvo 7.722: skupa 2,561.166: dopisnicah 43.150; novinah 396.000. — 2. *Kretanje bèrzovozah. A. Unutarnjost* Običnih zavojah 28.134, odprava novacah i vridnostih 96.066, ukupna vridnost fior. 17,920.602. *B. Medjunarodna.* Zavojah običnih 7866, odprava novacah i vridnostih 28.404, ukupna vridnost 1,945.026. *C. Svega.* Zavojah običnih 36.000, odprava novacah i vridnostih 124.170, ukupna vridnost 19,865.628.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 7 ottobre (sera). Secondo la *Norddeutsche Zeitung* nell' affare conte Arnim, non trattasi di lettere, ma bensì di documenti ufficiali. Se poi, oltre la questione dei documenti, esistano anche altri punti d' accusa contro Arnim, ciò, secondo il citato giornale, è quanto non può per ora essere pubblicamente discusso. Secondo la *Post*, i documenti trattenuti da Arnim sono di natura confidenziale, e sebbene muniti di numeri progressivi, non poterono essere rinvenuti nel palazzo dell' ambasciata di Parigi.

Hendaye, 7 ottobre. Il giornale ufficiale carlista del 6 corr. annunzia, che Don Carlos sta bene e trovasi alla testa dell' armata.

Brünn, 9 ottobre. Nella seduta dietale, Pražak e 24 consorti proposero d' innalzare un indirizzo all' Imperatore e di rimettere il relativo progetto, da essi presentato, ad un comitato speciale. Il progetto d' indirizzo contiene diverse doglianze in linea al pericolo, che dall' elezioni dirette per il consiglio dell' impero deriva alla potenza dell' Austria; combatte specialmente il regolamento elettorale per la dieta della Moravia e implora dall' Imperatore misure atte ad adempire i desideri dei popoli. La proposta perverrà all' ordine del giorno nei primi giorni della ventura settimana.

Berlino, 9 ottobre. La *Spener' sche Zeitung* annunzia, che anche la corte d' appello respinse la domanda di scarcerazione prodotta da Arnim.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Berlin, 7 listopada (večer). Po *Norddeutsche Zeitungu*, u poslu Kneza Arnima, ne radi se o listovima, nego baš o službenim spisima. Obstojeli osim pitanja o spisima, druge točke osvadjajuće proti Arnimu, to je po rečenim novinami, ono što se za sada javno pretresivati nemože. *Po Posti,* spisi, uzdèržati po Arnimu, naravi su tajne, i akoprem obiliženi sa idućim brojevima, nisu ih mogli naći u dvorani parižkog poslanstva.

Hendaye 7 listopada. Karlistički zvanični list od 6, tek. javlja, da Don Karlos, u dobrom zdravlju, stoji na čelu vojske.

Brno 9 listopada. U saborskoj sidnici, Pražak su 24 druga predložiše, neka se podastre jedna predstavka caru a njihova osnova dotična, da se osobitome odboru predade. Osnova predstavke sadèržava različite žalbe glede pogibelji, što Austriji prite iz neposrednih izborah, pobija napose izborni red za sabor Moravski, i moli cara, da se preduzme mire, koje će zadovoljiti željami narodah. Predlog će biti stavljen na dnevni red pèrvih danah dojduće sedmice.

Berlin, 9 listopada. *Spenerova Zeitung* javlja, da je i prizivni sud odbio molbu Arnimovu da ga stave u slobodu.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 7 ottobre	8 ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 60	70 50
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 25	74 25
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	108 —	108 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	987 —	987 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	247 25	245 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 60	109 80
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	103 60	103 75
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 80	8 82½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLÚŽBENI.

Concorsi.

N. 234-c.s.d. 3—3

AVVISO

per il conferimento di un posto di maestro presso la scuola popolare maschile di Sebenico, circondario scolastico di prima classe cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).

Sebenico li 24 settembre 1874

Dall' i. r. Consiglio scolastico Distrettuale.

Razglasi.

Br. 234-k.s.v. 3 - 3

OBJAVA

za udiljenje jednog mista učiteljskog kod pučke učione za muškiće u Šibeniku, skulsko okružje prvog razreda, s plaćom predvidjenom od zakona 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 78.)

U Šibeniku 24 rujna 1874.

Od c. k Kotarskog skulskoga Vića.

N. 57-a.n. 2—3

AVVISO.

Viene pella terza volta aperto il concorso al neoistituito posto di notajo in Pučišće.

Gli aspiranti dovranno produrre le loro domande entro il termine di quattro settimane dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„, comprovando i requisiti voluti dal § 6 del regolamento sul notariato pubblicato colla legge 25 luglio 1871.

Spalato 24 settembre 1874.

Dall' adunanza notarile.

Br. 57-b.s. 2 - 3

OBJAVA.

Treći se put otvora natičaj za novoustanovljeno misto Biližnika u Pućišćju.

Naticatelji triba da uz rok od četiri nedilje danah, od dana trećeg proglašenja ove objave u "Objavitelju Dalmatinskom„ molbenice svoje prikažu, dokažujuć svojstva zahtivana po § 6 Pravilnika svrhu biližništva, koji je proglašen sa zakonom 25 srpnja 1871.

U Splitu 24 rujna 1874.

Od biližničke skupštine.

N. 3407 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di commesso postale in Babinopolje sull' isola di Meleda.

Canone fior. 150 (cento cinquanta). pauschale fiorini quaranta annui, cauzione fiorini duecento, termine tre settimane.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Zara 29 settembre 1874.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Br. 3407 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto poštarskog poslanika u Babinopolju na otoku Mlitu.

daća od fior. 150 (sto i pedeset). pisarina fior. četrdeset, jamčevina fiorinah dvista, rok tri nedilje danah.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 80).

U Zadru 29 rujna 1874.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

N. 11653 2—3

AVVISO DI CONCORSO

Pel prossimo venturo anno scolastico sono disponibili a favore di giovani dalmati tre stipendii per studii agrarii e precisamante due nell' importo di fiorini 300 cadauno per il corso biennale presso una scuola media di Agraria a Gorizia o a Mödlung

Br. 11653 2—3

OBJAVA NATIČAJA

Raspoložive su za dojduću skolsku godinu na korist mladih dalmatinah tri podpore za ratarske nauke, naime dva u iznosu od 300 for. svaka za dvogodišnji tečaj kod srednje ratarske škole ili u Gorici ili u Mödlingu, a jedna godišnjih 200 for. za

Supplemento — Slidi Dodatak

Digitized by Google

ed uno d'annui fiorini 200 per il corso trienuale presso la scuola inferiore di agraria a Kreutz.

Pel conferimento dei suindicati stipendi viene aperto il concorso a tutto il 31 ottobro corrente.

(Vedi 1.a pub. al N. 80)

Zara li 3 ottobre 1874

Dall' i. r. Luogotenenenza dalmata.

trigodišnji tečaj kod nižje ratarske škole u Križevcu.

Za udiljenje tih podporah otvara se natičaj sve do uključivo 31 tek. listopada.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 80.)

Zadar 3 listopada 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

AVVISO

Quei caposarti di Zara i quali volessero assumersi per l' anno solare 1875 il confezionamento degli effetti di vestiario necessario al Corpo della Gendarmeria di questa provincia possono produrre le relative offerte allo scrivente fino al giorno 31. ottobre a. c. 12 ore meridiane.

Le condizioni sono ostensibili ogni giorno dalle ore 9 fino alle 12 meridiane presso questo Comando Provinciale di Gendarmeria sito Via S. Domenico in casa Kisvarday.

Zara 4 ottobre 1874.

Dall' I. R. Comando Provinciale di Gendarmeria.

Concurs.

In Folge Erlasses des hohen k.k. Finanz-Ministeriums vom 12 Juli l. J. Z. 17,087 wird wegen Besetzung einer Geometerstelle zur Ausführung der im Gesetze für die Regelung der Grundsteuer vom 24 Mai 1869 vorgezeichneten Vermessungs-Arbeiten mit dem Taggelde von 3 fl. welches auf 4 fl. erhöhet werden kann, und mit dem Bezuge der im bezüglichen Gebühren-Regulativ festgesetzten weiteren Gebühren hiemit der Concurs ausgeschrieben.

Bewerber haben ihre mit legalen Documenten belegten Gesuche, worin sie das Alter, den Stand, die zurückgelegten Studien, die bestandenen Prüfungen, die Befähigung zur Meßtischaufnahme, die moralische Aufführung, die rüstige körperliche Gesundheit, die geleisteten Dienste, die jetzige Beschäftigung und endlich die vollkommene Kenntniß der polnischen Sprache glaubenwürdig nachweisen, bis zum 20 Oktober 1874 anher zu überreichen.

Krakau 18 September 1874.

Von der k. k. Grundsteuer-Landes Sub-Commission.

Editti.

ad N.4772 2—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di un casello stradale a Zemonico superiore nella località vocata "Case Prendja,„ verrà tenuta nel giorno 19 ottobre corrente e ripetuta occorrendo nei giorni 21 e 24 successivi, dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom. una pubblica asta presso l' i. r. luogotenenza dalmata (dip. II.) nei cui locali di ufficio saranno ostensibili durante gli otto giorni precedenti, gli atti tecnici che dovranno formar parte del contratto d' impresa, e le condizioni normali relative.

Il lavoro verrà appaltato ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, sul dato fiscale di prima grida di fiorini duemilla cento e cinquantasette soldi trentadue (2157:32).

Il deposito a garanzia delle offerte d' asta e rispettivamente il vadio da prestarsi dall' assuntore, importeranno fiorini 220.

Fino ad un ora prima di quella fissata per l' incominciamento dell' asta, potranno essere insinuate offerte scritte e suggellate da aprirsi e valutarsi dalla stazione appaltante solamente dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 5 ottobre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Natičaji.

uz Br. 4772 2—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za ponajmiti radnju podignuća jedne cestarske kuće u Zemoniku gornjem na mistu, zvatom "Kuće Prendja„, držati će se dne 19 tek. listopada, a u potrebnosti obnovlti će se dne 21 i 24 od 10 urih pr. p. do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. dalmatinskog namistništva (odsik II), u kojih prostorijami biti će na pregledu svih 8 danah, što predidju, tehnički spisi što sačinjavaju dio poduzetog ugovora, kao i dotični uviti prepisani.

Radnja će se izuajmiti, za sve poduzeće stalna cina, na temelju prve proglasbe od fior. dvije hiljade stotina pedeset i sedam, novčićah trideset i dva (2157:32).

Jamčovina za osiguranje poduzeća biva fior. 220.

Sve do ure prije početka dražbe, mogu se predati pismene i zapečaćene ponude, koje se uvažiti nemogu nego samo po svršetku ustmenoga natičaja.

Dražbeni troškovi i za ugovor ostaju na teret poduzetnika.

U Zadru 5 listopada 1874.

Od c. k. namistništva.

Bau-Abtheilung der k. k. General-Inspektion der österr. Eisenbahnen.

Offert-Ausschreibung.

Die Ausführung des gesammten Unterbaues und Oberbaues (ausschließlich der Lieferung und Aufstellung der eisernen Brücken-Constructionen und der Lieferung der Oberbau-Materialien), dann die Herstellung sämmtlicher Wärterhäuser in der currenten Strecke auf der aus Staats-Mitteln zu erbauenden Eisenbahnlinie von Siverich nach Spalato mit der Abzweigung von Perkovich nach Sebenico sollen im Offertwege vergeben werden.

Die approximativen Quantitäten der in jedem Arbeitslooſe auszuführenden, wichtigsten Arbeitsgattungen sind aus nachstehender Tabelle zu ersehen.

Sezione di costruzione dell' i. r. ispettorato delle ferrovie austriache.

Avviso d' Asta.

È d' appaltarsi in via d' offerta l' esecuzione di tutti indistintamente i lavori (esclusa la fornitura e posizione in opera delle costruzioni dei ponti in ferro e la fornitura dei materiali del lavoro di riduzione del corpo stradale), nonchè la costruzione di tutti i caselli dei guardiani sui tratti di percorrenza della linea ferroviaria, da costruirsi a spese dello Stato, da Siverić a Spalato colla diramazione da Perković a Sebenico.

Le quantità approssimative delle specie di lavori più importanti da eseguirsi in ogni singolo lotto, si rilevano dalla seguente tabella.

Strecke - Tratto	Loos N.° - Lotto N.°	Lage zwischen Kilometer / Sezione fra chilometri	Länge in Kilometer / Lunghezza in chilometri	Unterbau - Lavori del corpo stradale: Erd- und Fels-Arbeiten Steinsätze / Movimenti in terra e roccia	Straßen und Wegbauten / Costruzione di strade e sentieri: Grundbau / Costruzione del corpo stradale	Straßen und Wegbauten / Costruzione di strade e sentieri: Beschotterung / Inghiaio	Trockene Schlichtungen, Steinwürfe, Pflasterungen, Trockenmauern / Livellamenti a secco, gettate, selciati e muri a secco	Stütz- und Futter-Mauern in Mörtel / Muri di sostegno e di rivestimento in cemento	Kunstbauten / Manufatti: Durchläße und Bauten bis excl. 20 M. Spannw. / Tombini e lavori fino escl. 20 metri di corda — Mauerwerk / Muratura M. C.	Kunstbauten / Manufatti: Brücken von und über 20 M. Spannw. / Ponti da e oltre 20 metri di corda — Mauerwerk / Muratura M. C.	Tunnels-Summa der Länge in Metern / Tunnel-Somma della lunghezza in metri	Oberbau - Riduzione del corpo stradale: Beschotterung und Oberbaulegen / Inghiaio e riduzione del piano stradale — Current-Meter / M. di percorrenza	Hochbau - Lavori sopra-suolo: Wärterhäuser der curr. Bahn / Caselli dei guardiani del tratto di percorrenza — Stück / Pezzi
				Kubikmeter - Metri cubi									
Siverich - Spalato mit Abzweigung Perkovich - Sebenico / Siverić - Spalato con diramazione Perković - Sebenico	I	0-19.65	19.65	209,603	560	1860	1525	7280	1341	510	—	23,300	8
	II	19.65-37	17.19	143,420	133	563	790	80	2864	—	—	20,500	8
	III	37-55.3	18.34	125,570	807	2963	2873	—	1476	—	—	18,800	12
	IV	55.3-74.4	19.12	1,438,184	330	1160	5543	600	5022	—	671	20,500	11
	V	74.4-84.7	10.32	144,400	380	1514	11,148	7359	4529	611	—	10,800	8
	VI	0-21.5	21.50	278,602	330	1232	25,200	120	2898	732	—	27,500	11
Summa - Somma			106.12	2,339,779	2540	9292	46,079	15,439	18,130	1853	671	121,400	58

Die auf diese Offertverhandlungen Bezug habenden Bestimmungen, die Projekte und die besonderen Bedingniße für die Bauvergebung, welche nach Umständen in Loosen oder im Ganzen erfolgen wird, sind vom 9.ten Oktober dieses Jahres an, bei der Bau-Abtheilung der k. k. General-Inspection der öst. Eisenbahnen, I. Postgasse N.° 8, und im Bureau des k. k. Bau-Inspectorates der dalmatinischen Staatsbahnen in Spalato einzusehen.

Die bezüglichen Offerte sind, versiegelt, spätestens am 16.ten November 1874, um 12 Uhr Mittags, bei der Bau-Abtheilung der k. k. General-Inspection der österr. Eisenbahnen, I. Postgasse N.° 8, II. Stock, einzureichen.

Wien, am 4 Oktober 1874.

M. Pischof m. p.

Le disposizioni che si riferiscono a questa subasta in via di offerta, i progetti e le condizioni speciali per la concessione della costruzione, la quale, a seconda delle circostanze, seguirà o per lotti o per la totalità, sono ostensibili, a cominciare dal 9 ottobre a. c., presso la Sezione di costruzione dell' i. r. ispettorato generale delle ferrovie austriache, I. Postgasse N.° 8, e nel Bureau dell' i. r. ispettorato delle ferrovie dalmate di Stato in Spalato.

Le relative offerte sono da presentarsi, suggellate, alla più lunga fino al 16 novembre 1874 ore 12 m., alla Sezione di costruzione dell' i. r. ispettorato delle ferrovie austriache, I. Postgasse N.° 8, II. piano.

Vienna, 4 ottobre 1874.

M. Pischof m. p.

Digitized by Google

N. 5962-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 30 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppiguorati da Anna Erzegovich ved. Boghić a Catterina Frefela ved. Chialla, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al di sotto di tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Il fondo che occupano le due casette di klafter [] 15 vale ogni kl. [] fior. 4 assieme . . . . f. 60

2. I muri perimetrali delle due casette essendo lunghe klafter 6 e larghe klafter $2\frac{1}{2}$ sono in complesso di klafter [] 21 vale ogni klafter [] a fior. 10 forma „ 210

3. Le due ferramenta di porte valgono assieme . . . . . . „ 9

4. Il coperto delle case stesse colla relativa assotura di logname è di klafter [] 20 vale ogni kl. compresa l' assotura a fior. 6 assieme quindi . . . . „ 120

5. L' orticello ch' è dell' estesa di $\frac{1}{4}$ gognale compresa la corte con le tre piante di viti a pergola, compresi i muri di cinta e sasso assieme . . . . „ 150

Assieme f. 549

Sebenico 9 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 6226-a.c. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta dei triplici incanti dei beni esecutati dalla Marchesa Maria Nembrini Gonzaga de Boccareo Aquila a Carlo Fontanella Battisti, vengono fissati i giorni 26 ottobre, 16 novembre, e 14 decembre anno corr.

(Vedi 1.a pub. al N. 79).

Zara 30 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 2915-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 30 ottobre 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti stabili:

1. terreno arativo nella località pod kućom Dozan dell' estesa di giornate una e mezza di aratura tra confini, da maistro Luca Živković, da levante Ivan Živković, da borra parte Mijo Živković e parte pascolo e da mezzodì Ante Živković.

2. Terreno vignato detto Sad u Krćevini, dell' estesa di gognali 4 circa, tra confini da maistro Ivan Živković, da levante Luca Živković, da borra e mezzodì pascolo comunale, sono situati nel villaggio di Radonić dei Derniš oppignorati dal d.r Simeone Locas di Sebenico all' eredità giacente del def. Marko Živković da Radonić e stimati fl. 228:40, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il Protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 228:40.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, ed anche a prezzo inferiore alla stima, verso deposito del vadio del 10 per conto dal quale sarà dispensato l' esecutante come anche dal deposito del prezzo di delibera pel caso si rendesse deliberatario, e cio fino all' ammontare del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 2 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2612-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza rende noto che venne ridestinato il giorno 6 novembre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. per la tenuta del quarto incanto per la vendita dei beni esecutati da R. Ignazio Porlitz a Matteo Karstulović.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).

S. Pietro 20 giugno 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 2600-civ. 2—3

EDITTO.

Avviso agli assenti e d' ignota dimora Giovanni e Matteo q.m Pietro Spicula essere stata fissata la giornata dei 18 novembre p. v. alle ore 9 ant., per rispondere alla petizione prodotta dalla commissione dell' opera pia di Ragusa per pagamento di fior. 209:25.

(Vedi 1.a pub. al N. 80.)

Ragusa 11 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N 5071-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni oppignorato da Vittorio d.r Bioni ai conjugi Giovanni e Mattea Zunta.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).

Sebenico 18 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 899-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degl' immobili sottodescritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza a Sime Glavić mediante asta pubblica restano fissati i giorni 24 ottobre, 16 novembre e 16 decembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Benkovac 9 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2044-civ. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per la vendita al terzo incanto dei fondi esecutati dalla c. r. Procura di finanza a Todor Maneslović da Kulatlagić, resta rideputato il giorno 19 ottobre p. v. dalle ore 9 ant. alle 1 pomer. ferme le condizioni portate dall' editto 21 febbraio a. c. n.o 414-civ.

Benkovac 23 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Disterttuale.

———

N. 1457-civ. 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti per la vendita del fondo esecutato dalla c. r. Procura di finanza alli Mattia Gaspar e Marco Knežević restano fissati i giorni 24 ottobre, 16 novembre, e 16 decembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Benkovac 11 giugno 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1526-civ. 1—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Matteo e Paola Krešić che la tutela dei min. figli di Matteo Rosić produsse in loro confronto et LL. CC. petizione per pagamento di fio. 108. V. A. che fissata udienza in via sommaria per il dì 23 ottobre p. v. venne loro nominato a curatovi il fratello Marco, cui dovranno far tenere tutti i mezzi di difesa.

Stagno, 10 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 741-civ. 1—3

EDITTO.

Si avverte col presente il Signor Antonio Dabinović del fu Filippo possidente da Dobrota, ora assente e d' ignota dimora, che coll' istanza 31 luglio 1874 N. 656 il Signor Elia Doncić da Cattaro ha domandato in suo confronto fino alla concorrenza di fiorini 300 di capitale, dell' interesse del 12 per cento sulla detta somma dal 22 luglio 1873 fino al saldo, e di fiorini 13:36 di spese così liquidate, l' assegno esecutivo sulla nona parte a lui spettante degli oggetti esistenti nella locale Cassa dei depositi e provenienti dall' eredita del fu Diodato Tripković; nonchè il pegno immobiliare sulla nona parte che gli spetta sugli stabili dell' eredità stessa.

Con Decreto 8 agosto p. d. N. 656 di questo Tribunale venne fatto luogo alla detta istanza ed essendosi nel frattempo il convenuto Antonio Dabinovich fatto assente e d' ignota dimora, dietro domanda dell'esecutante Elia Doncich, con odierno deliberato sotto il N. 741 di questo Tribunale s' intima il suddetto Decreto N. 656 al Signor Giovanni Pasinović che si nomina a curatore dell' assente Antonio Dabinović sunnominato, perchè rappresenti i suoi interessi in questa procedura esecutiva.

Sarà quindi dovere dell' assente Dabinović di nominarsi un procuratore che lo rappresenti in questa vertenza, mentre in caso diverso essa verrà terminata a suo rischio e pericolo in confronto al nominatogli curatore.

Cattaro 12 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 5900 2—3

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che dietro superiore autorizzazione, verrà tenuta presso questo capitanato distrettuale nel giorno 10 novembre a. c. ed occorrendo nei successivi 11 e 12 una pubblica asta per la novennale affittanza dei beni campestri siti a Bibigne della fondazione Zmajević.

L' asta verrà aperta colla prima voce fiscale di fiorini 545 v. a. e sarà aggiudicata l' affittanza al maggior offerente. Le condizioni d' asta restano ostensibili nella cancelleria del capitanato. Le spese sono a carico del deliberatario.

Zara li 21 settembre 1874.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

———

N. 1091-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato dalla c. r. Procura di finanza a Bariša Rubelj da Bulič restano fissati i triplici incanti nei giorni 19 ottobre, 24 novembre e 22 decembre 1874 dalle ore 9 ant. alle 1 pomer.

(Vedi 1.a pub. al N. 80.)

Benkovac 29 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1106-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il dì 30 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom. pel terzo incanto per la vendita della casa esecutata dalla società del molino a vapore di Trieste alli Lorenzo Tomičić q.m Francesco et ll. cc.

S. Pietro 21 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 1627-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 31 ottobre, 28 novembre e 19 decembre a. c. si terranno i triplici incanti pella vendita del fondo esecutato da Pietro Novaković a Matteo Vuletić Antić q.m Ivan da Vinalić.

Verlicca 18 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3945-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale rende noto che viene rideputato il giorno 22 ottobre 1874 dalle ore 9 ant. ad 1 ora pom., per la tenuta del 3.o incanto per la vendita dei beni esecutati da Regina Jeserum in Porlitz et ll. cc. da Venezia, alli Girolamo e Domenico fratelli Coschina da San Pietro, descritti nell' anteriore editto 23 marzo 1874 N. 1096 inserito nell' "Avvisatore dalmato„ N. 58 a. c. e colle condizioni nello stesso anteriore editto accennate.

S. Pietro 13 settembre 1874.

Annunzi.

N, 343 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio comunale nella Seduta del 20 spirante settembre si apre il concorso al posto di medico Chirurgo in questo circondario comunale coll' annuo di fiorini mille, cioè fiorini 500 pagabili mensilmente anticipati dalla cassa comunale pella cura che presterà agli amalati poveri, §§ 11 legge 27 febbrajo 1874. ed altri fiorini 500 che il comune di concerto col medico istituirà pelle famiglie agiate.

La durata del posto sarà triennale e potrà prolungarsi previo accordo del consiglio comunale e del medico.

Gli aspiranti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande a quest' amministrazione comunale entro sei settimane decoribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„ corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita.
2. Diplomi in medicina e chirurgia.
3. L' autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati dal consiglio dell' Impero.
4. Certificato comprovante la piena conoscenza dalle lingue Italiana e Slavo-Dalmata.
5. Altri documenti comprovati i servizii eventualmente prestati.

Il relativo contratto, in consonanza alla succitata legge 27 febbrajo, verrà stipulato posteriormente presso quest' ufficio in concorso del nominato.

Comisa, li 30 settembre 1874.

Dall' amministrazione comunale

AVVISO.

Sono in vendita a Sebenico due macchine idrauliche a doppia pompa, con valvola di sicurezza per premere l' olio, ed una macina di ferro a due pietre, sistema nuovissimo, tutto completo ed in ottimo stato.

Chiunque desidera far acquisto delle medesime, si rivolga al sottoscritto, che troverà molta convenienza.

Sebenico 15 settembre 1874.

Gio. Raimondi.

2

D. A. COFLER

OCULISTA

abita in Via S. Giovanni

N.ro 2023, II. piano

TRIESTE

Dà ordinazioni dalle 11—2

Ordinazioni gratuite dalle 3—5

5—6

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 82 — Zara, Mercoledì 14 Ottobre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 82 — U Zadru, u Sridu 14 Listopada 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svako nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt so, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Nro. 66. **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia che gli esami presso la i. r. commissione esaminatrice dei maestri per le scuole popolari generali e civiche per la Dalmazia si terranno a Zara nel giorno 9 e seguenti del p. v. mese di novembre.

Chi vuol essere ammesso all' esame deve insinuarsi per iscritto presso la direzione della commissione esaminatrice residente nell' istituto dell' i. r. scuola di pratica in città e ciò a tutto il 25 ottobre corr.

Coloro che non avessero ottenuto il certificato di maturità presso un istituto d' insegnamento magistrale e non potessero comprovare la triennale prova del servizio prestato presso una scuola pubblica, dovranno allegare all' istanza la dispensa ottenutane dall' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale, giusta l' avviso pubblicato nel foglio ufficiale *Avvisatore dalmato* N. 54 dd. 5 luglio a. c.

Zara, 12 ottobre 1874.
Dall' i. r. commissione esaminatrice
Il Direttore: **Dr. M. Klaić.**

SLUŽBENI DIO.

Br. 66. **OBJAVA.**

Iavlja se da izpiti kod c. k. izpitateljnoga povjerenstva učiteljâ za obće pučke i gradjanske učione u Dalmaciji držat će se u Zadru dneva 9 i sliedeći d. m. studenoga.

Tko traži, da ga prime na izpit, javiti će se pismeno kod ravnateljstva izpitnoga povierenstva, koji se nalazi u zavodu c. k. viežbovne učione u gradu do 25 tek. mjeseca.

Svi oni, koji ne postigoše svjedočbu zdrelosti kod jednog učiteljišta i nemogavsi dokazati trogodišnje službovanje kod jedne javne učione, moraju podupričti svoju molbenicu oprostom c. k. pokrajinskoga učionskoga vieća kako je to već objelodanjeno u "Objavitelju Dalmatinskomu„ 5 srpnja t. g. Br. 54.

Zadar 12 listopada.
Od e. k. Izpitateljnoga povjerenstva
Ravnatelj **Dr. M. Klaić.**

PARTE NON UFFICIALE.

NESLUŽBENI DIO.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

Alle interpellanze presentate al governo, il sig. commissario imperiale D.r G. Antonietti rispose, nell' 8. seduta dietale, come segue:

Na upit častne Gospode D.ra Montia i drugovah mu, hoćeli vlada i kada započeti, te dovršiti različite radnje javne koristi u kotaru Kninskome, koje su oni naznačili, čast mi je odgovoriti koliko sliedi:

Toliko osnova za uredjenje stêrmine *bêrda Konja* izmedju Dêrniša i Knina, koliko ona za podpunu preinaku putnog ogranka izmedju *Knina i Kieva* bile su već podnešene popečiteljstvu unutarnjih posalah, koje je pak pronašlo povratiti pêrvu od njih radi nekih popravakah, a čim ove budu učinjene, biti će do malo danah opet podnešena istome popečiteljstvu na odobrenje.

Za izvedenje namjenjenog uredjenja potoka Čikole, za koje, kako sami upit naznačuje, nebiaše moguće ove godine dobiti novčanih sredstva, koja su pitana bila po zemaljskoj vladi, ova neće propustiti, da se pobrine, nebi li dotični vlastnici sastavili jednu pravu zadrugu u smislu zakona o vodama, i nebi li na tu svêrhu, još dobavila iz javnih zakladah kakvu podporu.

Na isti način će se zauzeti zemâljska vlada za uredjenje Kèrke, o kojoj je osnova jur dovèršena i pregledana, te će ovih danah biti podnešena popečiteljstvu na odobrenje.

Koliko nove dvije osnove cestarske, toliko ona za uredjenje Kèrke radnje su, koje iziskivahu duga i mučna proučenja, te ako se ova nemogahu onako hitno obaviti, kako bi se želilo, mora se to ponajviše pripisati stegnutome broju vladinih mjernikah, kojima se nemože odreći, da rade što bolje mogu da zadovolje mnogovèrstnim svojim nalozima, odnosećim se ne samo na struku cestarsku i vodovodnu, nego još na svaku drugu struku javne uprave.

Budući se pak radi o gradjama, čiji potrošnici iznose svote mnogo znamenite, baš je dosta težko predviditi, kad će biti moguće, dostignuti od zakonodavnih činbenikah glavnice, potrebite za njihovo izvedenje.

Na ostala dva upita častnoga D.ra Monti-a i drugovah mu, hoće li to jest vlada:

1, uvesti srbsko-hrvatski jezik, i tiskarnice serbsko hervatske i kod uredah, što su u području popečiteljstvah financije i têrgovine, i

2, učiniti da se kod političkih i sudbenih vlastih točno opslužuju naredbe 20. travnja 1872.

Čast mi je odgovoriti:

na 1. Da su već uslied želje, očitovane po saboru ove kraljevine, radi uvoda srbskog-hrvatskog jezika u višerečenim uredima započete razprave sa dotičnim popečiteljstvam, koje još traju, ali tečajem kojih jur su bile izdate privremene odredbe za uvedenje tiskarnicah srbsko-hrvatskih kano što se je i naredilo potrebito glede nadpisah na grbovim i na pečatima.

na 2. Da pokrajinske vlasti, toli politička, koliko sudbena nikad nisu prestale bditi na točnom vèršenju naredbe 20. travnja 1872, te da nitko nemože nespoznati tegobe, koje su skopčane bile sa proizvedbom, i kako se je uspjelo svladati ih, malo po malo.

Svaki put, kada rečene vlasti do znanja dodju o kakvom naročitom pomanjkanju, koje se sluči u vèršenju te naredbe, nepropuštaju, da dužnost svoju učine i potrebito da odrede; ali vlada nemože nego odbiti netemeljita osvadjanja i žaliti što upit sadèržava neke vrjedjajuće izreke, koje kad bi Vlada držala da su ozbiljnom namjerom upotriebljene prinukale bi ju da na slične upite neodgovori.

All' interpellanza degli onorevoli signori Trigari e consorti se dirimpetto alle condizioni igieniche di Benkovac il governo abbia fatto o intenda fare dei passi pel trasferimento del battaglione della Landwehr in sito più opportuno, mi pregio di rispondere quanto appresso:

Quando la borgata di Benkovac, sede di un giudizio e di un capitanato distrettuale, fu prescelta due anni prima a residenza del comando del suddetto battaglione per essere dessa la più centrica del vasto territorio da cui il battaglione stesso ritrae il proprio contingente, le condizioni igieniche vi si erano da qualche anno così migliorate, che un' intera compagnia di soldati potè soggiornarvi a tutela della pubblica sicurezza nel 1870 e nel 1871, senza andarvi soggetta a malattia, nè v' era motivo di prevedere che siffatte condizioni dovessero così di repente mutarsi.

È quindi a torto che viene chiamata *inconsulta* tale scelta, quand' anche sia un fatto che l' anno scorso e quest' anno vi si sono avverati molti casi di febbre in tutte le classi della popolazione.

Rimpetto a questo fatto del resto le autorità competenti non restano inoperose, e mentre da un lato s' iniziarono lavori di prosciugamento tendenti a togliere possibilmente i motivi della malattia, fu effettivamente preso dall' altro lato in seria disamina anche il quesito, se non convenga adottare la misura a cui appunto accennano i signori interpellanti, e che verrebbe senza dubbio messa in atto ove la continuazione delle attuali condizioni sanitarie, potesse dimostrarla indispensabile.

Gli onorevoli signori Milković e consorti interpellarono il governo sugli ostacoli che si frapposero all' attuazione di corse di diligenza tra Metković e Ragusa e sui mezzi che intende di adottare per superarli.

Rispondendo a questa interpellanza, mi permetto anzitutto di osservare che fino alla state dell' anno scorso la Dalmazia difettava totalmente da più anni di siffatte corse di diligenza, essendo stata soppressa a motivo della malvivenza anche quell' unica che esisteva.

Miglioratesi sensibilmente le condizioni della pubblica sicurezza, potevasi finalmente pensare due anni sono alla riattivazione di tali corse, coll' intendimento di non limitarle, come per lo passato, al solo stradale verso la Croazia, ma bensì di estenderle possibilmente a tutte quelle parti della provincia fornite di buone strade carrozzabili, dove se ne sentisse il bisogno.

Tale istituzione va però annessa a non lieve dispendio per l'erario postale, laonde non potevasi che procedere di mano in mano, a seconda dei mezzi che venivano a tal uopo ogni anno stanzionati nel preventivo dello Stato. Così avvenne che ora le diligenze percorrono già regolarmente buona parte della provincia, e fra le corse ancor progettate, *per le quali sono già pienamente compiuti gli studî preliminari*, va annoverata anche quella fra Ragusa e Metković, cosicchè in breve ne sarà proposta l' approvazione al ministero, conseguita la quale, ne dipenderà l' attivazione esclusivamente dalla concessione dei fondi all' uopo necessarî da parte dei fattori legislativi.

Per ciò che riguarda l' attivazione di corse postali fra Spalato e Livno con prosecuzione per Mostar e Serajevo e la riparazione del tronco stradale sul Prolog nel territorio ottomano, su di che fu interpellato il governo dagli onorevoli sigg. Piperata e consorti, sono in grado di dichiarare, che il governo provinciale non ha mancato di raccomandare assai caldamente anche l' anno scorso l' attivazione non solo di queste misure, ma benanco di una consimile corsa postale fra Ragusa e Trebinje, ai rispettivi ministeri, i quali hanno anche iniziato a tal uopo le occorrenti pratiche.

Non constando però l' attuale stadio delle medesime, la luogotenenza non ha ommesso di rassegnare ai suddetti ministeri anche la relativa interpellanza.

Del pari fu rimessa al ministero del culto e dell' istruzione l' altra interpellanza degli onorevoli signori Lapenna e consorti, riferibilmente all' utraquismo introdotto in alcune scuole medie della provincia,

Na upit častnoga zastup. Pavlinovića i družine čast mi je odmah odgovoriti, da Nj. Pr. gosp. Namjestnik u namjeri da predloži Visokome c. k. Ministarstvu da se put preko Skobaljuše sa medjuzemne ceste Napoleonske do Imotskoga proglasi državnim, naredio je da se iztraže potrebiti podatci, na kojima bi se osnovao taj predlog, što će se čim prije podnijeti.

Medjutim što se tiče mosta nazvana *Kamen-most* preko rijeke Vrlike naredjeno

Digitized by Google

je već da se popravi a još prošlog mjeseca sklopljen je ugovor sa poduzetnikom da ta radnja bude izvršena još tekuće godine.

Glede prosušenja Proložca, dotična je tehnička osnova ovih dana vladinim strukovnjacima predata na pregled. No pošto bi po toj osnovi za izvršenje te radnje trebovala svota od blizu 65.000 fior., i pošto bi bilo težko cielu tu svotu dobiti od državne blagajne, to je Nj. Preuz. gosp. Namjestnik pozvao Imotsku Obćinu, podielivši joj nužne naputke, da nastoji da se sastavi vodovodna zadruga, te bi se tim načinom ustanovilo koliko svaki od zanimanih vlastnika zemalja ima u tu ciel doprinositi, pa na tom temelju od visokog Ministarstva poljodjelstva pitala primjerna podpora za izvršenje tih radnja.

Glede natapanja Imockog polja Nj. Pr. gosp. Namjestnik pridržao si je da tu radnju u obzir uzme netom se bude došlo do stalne odluke glede radnjâ o prosušenju Proložca.

Na upit gospodina Klaića i družine. Čast mi je odgovoriti da zakonska osnova o naukovnom jeziku u realnim učionama bila je u svoje vrime podnešena Visokome cesarsko-kraljevskome Ministarstvu nastave, te da će se i ovaj upit istome Ministarstvu odmah na znanje dostaviti.

8. seduta, del giorno 9 ottobre corr.

(Continuazione e fine. Vedi N.° 81).

Lapenna espone le ragioni, per le quali egli ed i suoi consenzienti politici voteranno contro il conto preventivo nel suo complesso e nelle singole sue parti. Non a caso il § 12 del reg. prov. prescrive, che l'elezione degli assessori della giunta, alla quale spetta la gestione economica dalla provincia, debba seguire dai singoli gruppi elettorali, i quali gettano l'occhio sopra l'uno o l'altro membro della dieta complessa; come non a caso un altro § dello stesso reg., quando l' elezione dei deputati al consiglio dell'impero era indiretta, stabiliva ch' essa dovesse seguire dall'intiera dieta. Quando trattasi, cioè, di una questione puramente politica, gli è naturale che i rappresentanti della provincia debbano portare il colore della maggioranza; come quando trattasi invece dell' amministrazione di fondi provinciali, ragioni di giustizia e di convenienza esigono che vi concorrano anche i rappresentanti della minoranza, i quali, se anche non potranno impedire col loro voto conchiusi per avventura illegali, dispendi per avventura non giustificati, potranno almeno constatare le illegalità che si commettono e segnalarle alla pubblica condanna. Nell'anno 1870, quando le elezioni per la dieta compievansi sotto partigiane influenze governative e sotto l' impero di licenziose passioni, la minoranza fu tuttavia disposta a subirne con rassegnazione le conseguenze, e, nell'interesse del paese, comparve nella dieta, a sfruttare se non altro il risultato parziale delle elezioni medesime. Senonchè ad ognuno è noto come anche quel risultato parziale della minoranza sia sparito dinanzi al *sic volo sic iubeo* della maggioranza, la quale, annullate tante elezioni quante bastavano ad assicurarsi il pieno monopolio nella giunta, vi s' installò, escludendone l' elemento controllante. La minoranza esitò allora a prender parte alla discussione e votazione sopra argomenti finanziari, e fu allora che, incruditi gli animi, cominciò di nuovo quella lotta che pareva cessata o almeno modificata. Tale diritto di controllo della minoranza le venne di nuovo fiscato quando trattossi dell' elezione del deputato della città di Macarsca, ed ora per la terza volta ci troviamo nella medesima occasione, in cui la maggioranza dietale sembra essere disposta a ripetere il mal giuoco. L' oratore ricorda le circostanze che si riferiscono alla rinunzia dell' on. Botteri, per le quali alla vigilia dell' elezione dell'assessore della giunta, alla minoranza è confiscato il diritto di far uso del voto di questo deputato, sia mediante la persona dell' on. Botteri, sia mediante altra a lui sostituita. Che la minoranza non possa aver fiducia in un corpo così costituito, è inutile il perdersi a dimostrare con troppe ragioni. La minoranza non può aver fiducia in un organo, che credette di poter funzionare prescindendo dalla legge e da' suoi intendimenti, e non può determinarsi a votare il preventivo, senza aver le basi, sulle quali quei conti si appoggiano. Che le cifre vadano d' accordo, l' oratore non ha alcun motivo a dubitare; e chi conosce il valente contabile che col suo consiglio sussidia la giunta e la dieta, non potrà non essere convinto che le poste delle partite sieno armoniche e concordi. Altro però è il quesito posto alla dieta: essa deve valutare l' importanza delle singole partite, il loro valore, la genesi, la storia di ognuna, le circostanze tra le quali sorse il bisogno, i documenti e le pezze d' appoggio. Ora com' è possibile nel breve lasso di tempo concesso alla minoranza e in questi tre giorni, guadagnati con tanta fatica e per effetto non della condiscendenza della maggioranza, rovistare gli atti della giunta e cercarvi le pezze d' appoggio? Ammesso poi anche che si avesse potuto esaminarle, chi garantisce che sieno complete? L' oratore non vuole diffidare,. ma come rappresentante di un collegio elettorale ha diritto di vedere co'propri occhi l' operato della giunta. Si può far ciò nelle attuali circostanze e nelle poche ore che vennero all' uopo riservate? L' oratore lascia il giudizio ai signori che gli stanno di fronte. Forse verrà un tempo, in cui sarà concesso a taluno di quelli che non condividono gl' intendimenti politici degli avversari, di metter l' occhio là, dove si vuole chiuderlo all' attuale minoranza, di esaminare quegli atti che ora non sono esposti completamente e di far studi lunghi ed accurati su quanto si è fatto per lo passato. Non sarebbe, è vero, il caso di dire *redde rationem*, ma si potrà per lo meno stigmatizzare il loro operato e porgere un esempio come il sopruso e la violenza possano essere condannati. Mancanti di ogni fiducia verso la giunta, noi non voteremo certo (così conclude l' oratore) i fondi, coi quali vuole continuare una gestione ecconomica, che noi non intendiamo a lei legalmente devoluta.

Klaić. Si permetterà anzitutto d' interpretare egli pure l' art. 12 dello statuto prov., il quale dispone che un assessore della giunta sia nominato dall' intiera dieta. L' autore della famosa costituzione del 26 febbraio davvero poco si preoccupava dell' amministrazione dei fondi provinciali; egli sapeva che le giunte prov. venivano ad essere costituite come autorità provinciale di fronte all'autorità governativa e doveva assicurarsi che almeno la maggioranza di esse riuscisse nel senso del centralismo austriaco. E siccome poteva avvenire che la maggioranza riuscisse in senso anti-tedesco, così si voleva che due membri della giunta riuscissero sicuramente tedeschi, vale a dire gli assessori delle curie delle città e dei maggiori censiti. In questo modo il ministro Schmerling si era assicurata la maggioranza in tutte le giunte provinciali. Ecco lo scopo della disposizione dell'art. 12: e sarebbe singolare che in un corpo, il quale sorte per elezione da una assemblea e ch' è chiamato ad amministrare sulla sua responsabilità, si chiamasse un altro membro, che fosse incaricato del controllo. Allora tutta la teoria costituzionale, in forza della quale il ministero sorge dalla maggioranza della camera amministrativa, cadrebbe. Quella che controlla è la camera, e il ministero dev' essere da essa costituito. Questa è teoria che dev'essere dappertutto adottata e che sarebbe stata adottata anche nel nostro regolamento se non ci fosse stato lo scopo politico, che andava innanzi allo scopo dell'amministrazione. L'on. Lapenna ha detto che la maggioranza è sorta "sotto influenze partigiane„: l' oratore nega questo fatto, assolutamente falso. Essa è riuscita sotto influenze partigiane bensì, ma ad essa avverse. Tutti i capitani distrettuali, tutti gl' impiegati politici, tutti lavoravano per la minoranza.... (Una voce a sinistra: *Anche a Sinj?*).... e dovettero esser mandati in permesso dei capitani per violenze compiute in danno della maggioranza. Impiegati, che abbiano lavorato per essa, non c' è nessuno.... (Voce a sinistra: *Il barone de Fluck candidato della maggioranza!*).... Tutti per voi! Per questi abusi, per queste violenze, la maggioranza ha dovuto annullare parecchie elezioni. Ma anche annullate, tre deputati dei maggiori censiti sono stati sostituiti da tre altri, dei quali uno siede ora alla sinistra della camera e l' altro era di sentimenti politici più spiccatamente favorevoli alla parte avversaria. Nella curia adunque del maggior censo la maggioranza per l' elezione alla giunta era degli avversari, e questi, se avessero voluto, avrebbero potuto usare del diritto di scegliersi dal loro seno l' assessore controllante. Se essi non lo vollero, se si assentarono rinunciando al proprio diritto, tanto peggio per loro! Nell' anno 1872 avvenne un' altra sostituzione, causa le violazioni della legge elettorale commessa da un impiegato politico, partigiano della minoranza. In quanto al caso dell' on. Botteri, la maggioranza vi è affatto estranea. Dopo aver prodotto la sua rinunzia, egli, interpellato per lettera dal presidente in linea all' autenticità del suo telegramma, se ne pentì per istrada e con una solidarietà e disciplina di partito veramente ammirabili, dichiarò di ritirarla. Il presidente, se fosse stato veramente rigoroso, avrebbe dovuto da tale dichiarazione concludere all' autenticità del telegramma, considerare valida la prima rinunzia e disporre per la nuova elezione. Se il sig. presidente, non sentendosi a ciò autorizzato, ha rimesso il caso alla decisione della dieta, cosa c' entra la maggioranza? Ammesso però pure che il dep. Botteri venga dichiarato dimissionario, la partita per l' elezione dell' assessore resterebbe ancora indecisa: vi sarebbe parità di voti e dovrebbe decidere la sorte. Nostra poi sarebbe stata in ogni caso la maggioranza, se l' on. Bersa non avesse rinunziato al mandato. Non ha dunque valore di sorta l' obbiezione che si sia violata la legge per escludere gli avversari dalla giunta: nè i fatti addotti, nè lo spirito della legge stanno in suo favore. Ma e poi — la minoranza nazionale, prima di divenir maggioranza, dal 1861 al 1867, che cosa ha mai essa avuto? Essa è rimasta sempre per tutta questa epoca senza proprio rappresentante alla giunta, la quale, tutta d' un pezzo, si componeva esclusivamente di assessori della maggioranza d' allora. Eppure nessuno della minoranza mai si è pensato di lagnarsi della privazione del diritto di controllo, il quale spetta non all' assessore. ma alla dieta ed in especial modo ai deputati della minoranza, all' opposizione. E noi (dice l' oratore) ci davamo allora ogni premura per esaminare gli atti che si riferivano ai conti ed uno de' nostri faceva parte del comitato finanziario, cosa questa che anche noi abbiamo lasciato ora alla minoranza. Il preventivo prov. fu distribuito ai deputati fin dal primo raccogliersi della dieta; il comitato non ha fatto nei conti che cambiamenti insignificanti, dipendenti dal voto della stessa dieta. Dunque non tre giorni, ma quasi un mese, aveva l'on. Lapenna per esaminare questi conti, punto per punto; poteva andare alla contabilità ad esaminare le pezze d' appoggio una per una, alla cancelleria della giunta ch' è sempre aperta ed ove stava a sua disposizione ogni immaginabile atto per indagare l' impiego di ogni soldo e lo scopo d' ogni spesa. Se questo esame egli non l' ha fatto, vuol dire ch' egli già prima avea la coscienza che tale lavoro sarebbe stato inutile, ch' egli immaginava che tutto sarebbe stato in piena regola, che nulla avrebbe trovato da ridire. Venir oggi a dichiarare che in certo modo la giunta si è voluta nascondere e che quasi per forza furono accordati questi tre giorni alla minoranza, ciò. l' oratore lo dirà francamente all' on. Lapenna, ciò non è degno di lui! (*Applausi a destra e dalle gallerie.*) Il preventivo provinciale è quel medesimo che da 14 anni va ripetendosi. Vi sono le spese di vaccinazione, di sfratti, che dipendono da una legge; vi sono le spese di *Vorspann* accollate alla provincia. Le scuole dipendono dal preventivo scolastico: dunque tutte le spese, sulle quali si può esercitare il controllo della dieta, si riducono alle spese di amministrazione e a quelle per gli ospitali. Le spese di amministrazione sono partite fisse: servizio di cassa, servizio contabile, servizio di cancelleria, sono partite già conosciute e stabilite. Sulle spese di cancelleria, tutto al più, l' on. Lapenna poteva esercitare la sua attività, per vedere se gli assessori consumano troppa carta, troppo inchiostro, troppa ceralacca, troppo spago (*ilarità*) e provvedere all' economia. Anche le spese degli ospitali sono state tanto cribrate, che il preventivo da 6 o 7 anni non varia che di poche centinaia di fiorini... (A sinistra: *di migliaia!..*).... in più o in meno. Il dire adunque che non vi era la possibilità di esaminare i conti è asserzione affatto gratuita. Non si è voluto esaminare il preventivo dettagliatamente, perchè non vi si avea nulla a ridire. Non si è voluto esaminarlo, perchè dev' essere assai doloroso per essi, usi da tanto tempo a comandare in questo paese, il vedersi ora ridotti a condizione di minoranza per parte di quel popolo da loro dispregiato; perchè non possono comprendere come questo popolo di rajà possa dare dei rappresentanti capaci di amministrare i di lui interessi assai meglio di quanto lo abbiano fatto i rappresentanti di questa colta razza greco-pelasgico-latina. (*Applausi fragorosi da destra e dalle gallerie*).

Alesani. Poichè l' on. Klaić ci chiama sul terreno dei conti e delle cifre, cercherò io, per quanto mi sarà possibile, di completare il discorso tenuto dall' on. Lapenna. L' oratore, per non dilungarsi di troppo, si soffermerà ai risultati finali dei conti della presente e della passata amministrazione provinciale, prendendo a guida il consuntivo dell' anno 1869, ultimo della gestione del partito autonomo e quello dell' anno 1873 ultimo della gestione del partito nazionale. L' attività finale del 1869 era di 107.000 fior. e nel 1873 essa è ridotta a soli fior. 73.000; quest' ultimo anno adunque in confronto del 1869 ha un attivo minore di 34.000 fior. Nell' anno 1869 eravi una sola ed unica imposta provinciale: l' addizionale del 23%, in forza della quale furono effettivamente pagati in Dalmazia 112.000 fior. Nel 1873 furono pagati per addizionali alle dirette 143.000 fior. e sul dazio consumo 33.000 fior.; fu addossato alle comuni un contributo che fu effettivamente pagato nell' importo di fior. 41.000. In complesso, nel 1873 furono effettivamente pagati dai contribuenti fior. 217.000, cioè fior. 105.000 più che nel 1869. Aggiungendosi a questi 105.000 fior. la diminuita attività finale di 34.000 fiorini, abbiamo a danno dei contribuenti nell' ultimo anno di gestione della giunta nazionale 139.000 fior. in meno, in confronto al 1869, ultimo anno di gestione della giunta autonoma. Per far fronte a queste spese fu aumentata l' addizionale dal 23% al 25%; ma siccome essa fu estesa anche alle imposte regie, diventa in realtà del 31% sulla fondiaria e pel casatico e del $52\frac{1}{2}$ sulle altre! (*Applausi.*) Non basta ciò. Si creò una seconda imposta, l'addizionale sul dazio consumo, e la si fece ascendere niente meno che al 45%! S' istituirono inoltre contributi comunali per il fondo scol. prov. nell'ammontare di fior. 50.000 circa, obbligando così le comuni ad aumentare alla lor volta le addizionali. Si dirà che queste maggiori imposte stanno in proporzione alle maggiori spese: — ma chi creò queste spese? Erano esse indispensabili. erano compatibili collo stato finanziario del fondo provinciale e coll' economico dei contribuenti della Dalmazia? Il giudizio alla popolazione! Esaminiamo ora cosa ci aspetta per l' avvenire. I preventivi per il 1875 tengono ferma l' imposta del 25%, che ammonta effettivamente al $31\frac{1}{2}$, al $41\frac{1}{2}$ e al 50%; l' imposta sul dazio consumo si cercò di elevarla al 60%; s' im-

Digitized by Google

maginò un' imposta maggiore per le comuni; colla legge votata in questa sessione si aprirono maggiori contributi al fondo prov., quindi anche dalle comuni sono d' attendersi degli aumenti d' imposte. Ma ciò non basta. La giunta ci propone un prestito di 60.000 fior. per costituire un fondo di cassa di riserva. Ma, domando io, chi pagherà, o signori, tutti questi denari? Il buon popolo, quel popolo che vi sta tanto a cuore e nelle cui mani io rimetto il giudizio fra la passata e la presente amministrazione. — Del resto, o signori, non crediate ch' io dica tutto questo per arrestare la lode che si vuol innalzare all' attuale gestione. No, nè la lode, nè il biasimo varrebbero a torre un solo centesimo dei pesi che s'impongono. Applaudite dunque, o signori, all' attuale amministrazione, vi faranno eco le lagrime dei contribuenti (*risa a destra*), o biasimate questo burocrata, che, indossando la veste di deputato, non seppe dipartirsi dalle cifre e dai principi più elementari dell' aritmetica! Agli elettori, alla Dalmazia, alla pubblica opinione il sereno ed imparziale giudizio! *(Applausi e rumori.)*

Klaić. Sono costretto a prender la parola per replicare all' eloquente e commovente arringa dell' on. Alesani. Sono costretto, perchè devo rettificare alcune cifre; e cifre, pronunciate così, fanno sempre impressione, specialmente quando fra gli estremi vi sono grandi differenze. Mi proverò a dimostrare all' on. preopinante, come il fondo provinciale e precisamente l' attività finale sotto l' attuale amministrazione, anzichè indietreggiare, abbia progredito. Nell' anno 1869 il consuntivo si è chiuso con un'attività finale di 107.000 fior. L' attività finale di quest' anno invece è di 73.496 fior., ma nel fondo scol. prov., il quale è una dipendenza del fondo prov., emerge un' attività finale di 16.000 fior. Questi 16.000 fior. il fondo prov., li ha anticipati al fondo scol., perchè quest' ultimo non aveva ancora ritirato i suoi proventi dalle comuni. A misura che i proventi delle comuni affluivano, i 16.000 fior., ritornarono al fondo prov., per cui l' attività del 1873 non è di 73.000, ma di 89.000 fior. In quest' anno poi di nostra amministrazione si è avverato un fatto, che l' on preopinante non deve certamente ignorare: è stato ricostruito l' ospitale di Spalato con una spesa di 50.000 fior., che non erano stati preventivati, per cui tutta la spesa fu sostenuta col fondo di cassa. A tutto il 1873 sono stati saldati fior. 50.000, dei quali, per anteriori deliberati dietali, n' erano stati messi in disparte fior. 20.000, in modo che da parte nostra furono emessi assegni per ben fior. 30.000. Aggiunta tale somma agli 89.000 fior., risulta nel consuntivo del 1873 un attivo di fior. 110.000. È facile poi comprendere, come non essendo stato preventivato un solde di questa spesa, non un soldo sia stato pagato dai contribuenti e come se questa somma non fosse stata levata dal fondo di cassa ed impiegata in quel bell' edifizio ch' è l' ospitale di Spalato, essa tuttora s' attroverebbe nella cassa, e per conseguenza l' attività finale sarebbe di fior. 119.000, quindi superiore all' attività finale lasciata dalla giunta anteriore. Quando (l' ho detto un' altra volta in dieta) si discute sopra argomenti di amministrazione, non è permesso sottacere fatti, che sono ad universale cognizione e di tale silenzio farsi un' arma per combattere gli avversari. Ma ciò è questione di apprezzamento personale e perciò non voglio soffermarmivi. In quanto ai 49.000 fior. addossati ai comuni per contributo scolastico e dei quali ci si fa carico, il preopinante non può ignorare che anche anteriormente alle nuove leggi, le comuni sostenevano una spesa per le scuole e che anzi ora per molte località il peso delle comuni è stato diminuito. Risulta, in fatti, dai conti esistenti presso il consiglio scol. prov., che l' antico contributo era di 70.000 fior., mentre ora, all' ultimo esercizio, e di fior. 49.000. Anche qui dunque la cifra di aumento di spesa, con tanta eloquenza lamentata e compianta dall' on. preopinante, sparisce ed egualmente spariscono le differenze nell' attività finale e la maggior spesa per contributo. Per il 1869 la dieta avea votato un' addizionale del 23%, ma questa non era sufficiente a coprire le spese; la giunta chiedeva il 25%, ma la dieta vi si è rifiutata. Nel 1870 perciò la giunta si era trovata anche molto imbarazzata e alla fine dell' anno risultò un *deficit*, cui dovemmo riparar noi. Ma ammesso pure l' aumento delle addizionali dal 23 al 32%, cui accenna l' on. Alesani, vediamo quale ne sia stato il motivo. Egli non ignorerà, od almeno come deputato non dovrebbe ignorare, che le spese per gli esposti erano prima sostenute dall' erario dello Stato, che il contributo di questo per tale oggetto va di anno in anno mancando e che per l' anno corrente è ridotto a soli 8000 fior., mentre che in chiusa del 1869 ascendeva a 39.542 fior. Abbiamo quindi una spesa maggiore di 31.000 fior., che dev' essere coperta mediante un' imposta. Io sfido l' on. Alesani a dirmi come, se fosse stato amministratore, avrebbe fatto il miracolo di coprire questi 31.000 fior., senza aumentare le imposte! Un soldo di addizionale sull' imposta principale importa un reddito di 4500 fior., dunque per coprire 30.000 fior., sono necessari circa 7 soldi d' imposta. Ma vi ha un'altra spesa, quella dell'acquartieramento della gendarmeria, ch'è accresciuta, mentre da 15.000 f., cui ammontava nel 1869, fu l'anno scorso aumentata a 25.000 f. che a furia d'insistenze, di discussioni e di trattative, fu ridotta a 22.000 f. Abbiamo quindi altri 7000 f. d'aumento. Anche tutto ciò l'on. Alesani, deputato dei maggiori censiti del preesistito circolo di Zara, non dovrebbe ignorare, inquantochè appunto nel circolo di Zara esclusivamente furono aumentati gli appostamenti di gendarmeria, i quali resero necessaria tale maggiore spesa. Sono adunque altri 7000 fior. che devono essere coperti e che portano per conseguenza un soldo e mezzo per fiorino di aumento ai contribuenti. Ma v' ha ancora dippiù. La rifusione delle comuni per spese ospitalizie nell' anno 1869 sommava a 43.000 fior., mentre nell' anno 1874 è ridotta a 38.000 fior. Sono quindi altri 5000 fior. che portano un altro soldo di aumento nelle imposizioni. — Da tutto ciò risulta che l' addizionale attuale è cagionata dalle nuove spese addossate alla provincia, mentre le altre poste del bilancio sono rimaste identiche a quelle di prima. Un' unica partita subì una diminuzione, quella cioè che si riferisce alle spese di amministrazione, sulle quali appunto la giunta ha una diretta influenza. Nell' anno 1874 erano preventivati per tale titolo fior. 25.511 cioè circa 5000 fior. in meno del 1869, e questa diminuzione sta tutta a nostro vantaggio ed è tutta opera nostra, a cui siamo giunti mediante una taccagneria, che direi quasi semitica, ed in questo senso, credo, non possiamo essere rimproverati dai nostri amministrati. Per quello riguaada poi l' addizionale introdotta sul dazio consumo, l' oratore osserva ch' essa si rese necessaria per coprire le nuove spese scolastiche, Noi abbiamo votato le nuove leggi relative e nel votarle abbiamo creduto di adempiere ad un grande dovere di civiltà e di umanità: di civiltà rispetto al paese, di umanità verso i maestri popolari. Gli amici dell' on. Alesani volevano allora ancora maggiori spese, perchè volevano paghe più alte: e l' on. Alesani perciò, invece di domandare a noi se il paese poteva sopportare queste maggiori spese, si rivolga ai suoi amici politici, perchè gli rispondano. È questo fatto simile a quello ch' ebbe ad avverarsi nel parlamento italiano, quando il ministro Sella fu costretto rivolgersi a' suoi oppositori e dir loro: "voi siete sempre pronti a votare le spese, ma mai il coprimento!" Altra risorsa per noi non c' era che l' addizionale sulle dirette, la quale però sarebbe riuscita troppo gravosa, cioè di 8 soldi, ed avrebbe colpito l' agricoltore. Si è pensato allora alle imposte indirette, avendo veduto come anche le grandi comuni, dove il preopinante ha i suoi amici, accrescano il dazio consumo fino a 100 e 200%.... (Piperata: *anche le vostre!)* L' oratore ricorda come tutti i grandi Stati, cominciando dal nostro, ritraggano le principali loro risorse dalle imposte indirette, e come in ispecie la Francia, dovendo in seguito alla catastrofe che l' ha rovinata, pagare il prezzo del suo riscatto al rapinatore, abbia ricorso alle imposte indirette. Se dunque nelle biblioteche si potranno trovare dei libri che stanno per l' aumento delle imposte dirette, io vi presenterò invece l' esempio di tutte le nazioni civili che ricorrono preferentemente alle imposizioni indirette, e se la giunta pure ha seguito tale esempio, non avrà fatto certamente nè un errore economico, nè un errore finanziario. L' oratore continua a dimostrare come le imposte indirette riescano meno gravose delle altre; osserva quindi come quella catasta di maggiori spese posta innanzi dell' on. Alesani, a forza di tagliarvi da ogni parte, rovini come statua dalle gambe di creta. Se l' on. Alesani non avesse mancato di esattezza ed avesse portato qui tutt' i dati, sarebbe venuto alle identiche conclusioni. Io, adunque (conclude l' oratore), come uno di quelli che prendono parte all' amministrazione del fondo provinciale, non temo l'appello all' opinione pubblica, al popolo, agli elettori e che so io, fatto dall' on. Alesani; non temo quest' appello, perchè il sindacato dell' opinione pubblica non l' ho mai rifiutato. In un governo libero, quella che anzitutto è impegnata si è la responsabilità individuale, e ogni uomo libero la impegna volentieri, quando sa di agire unicamente per il pubblico bene. E nell' interesse del pubblico bene ho la coscienza di aver agito maisempre! *(Applausi fragorosi a destra e nelle gallerie. (Disapprovazione a sinistra.)*

Lapenna. Io non seguirò l' on Klaić in quei paesi, dove sembra ch' egli abbia attinto le sue cognizioni intorno alla civiltà pelasgico-latina; non lo seguirò neppure su quel terreno repubblicano, dove gli avi suoi hanno fatto miglior prova della libertà: io mi atterrò agli argomenti in discussione. Sia quale si voglia l' interpretazione del § 12 del regolam. prov., fatto sta che per il risultato delle elezioni del 1870, la minoranza avrebbe dovuto avere due propri delegati nella giunta prov. e che per effetto di una deliberazione della maggioranza dietale, tale diritto le venne confiscato. E contro i fatti, o signori non valgono i ragionamenti. Ma l' on. Klaić vuol darci la chiave di ciò e ci dice: ogni ministero dev' essere tutto di un colore, ed ecco perchè la giunta che rappresentava una dieta di un colore, dovea essere composta di uomini del medesimo colore; ecco perchè vennero esclusi dal suo seno i due deputati della minoranza. L' on. Klaić si compiace di negare recisamente che quelle elezioni seguissero sotto influenze governative in loro favore: io non ho che a pronunciare un solo nome, anzi soltanto ripeterlo perchè fu già pronunziato. Il candidato della maggioranza nazionale per la rappresentanza del consiglio dell' impero si chiamava barone de Fluck e questo barone de Fluck era allora alla testa del governo provinciale. Io credo che non ci sia bisogno di commenti. Se gli uomini che allora tenevano l' azienda provinciale portavano la candidatura al parlamento del barone de Fluck, dobbiamo ritenere che questi abbia reso ben importanti servigi in quell' epoca a cotesti signori deputati destra! *(Applausi a sinistra e nelle gallerie.)* L' oratore non parlerà di alcuni traslochi di capitani distrettuali rei di non aver seguito i signori di destra nelle aspirazioni del barone de Fluck, d' infausta memoria per la Dalmazia; ma dirà soltanto al sig. Klaić, che non è degno di lui asserir fatti che non rispondono alla realtà. Egli dice che in quegli annullamenti d' elezioni furono sostituite persone a persone, deputati a deputati, uomini nel nostro colore a quelli del loro colore. Ma i Tacconi ed i Lanza sono forse uomini nostri? La maggioranza per effetto di quegli annullamenti non esisteva più in quel gruppo per noi. L' on. Klaić toccò nuovamente il fatto della rinunzia del dep. Botteri e si rivolse al presidente col dirgli: egli doveva ordinare una nuova elezione. Lascio a lui di rispondergli in proposito, poichè non voglio entrare nel merito della rinuncia. Avesse fatto il sig. presidente quanto ha accennato l' on. Klaić, noi avremmo qui nelle nostre file un deputato, che ci porterebbe la maggioranza per la nomina dell' assessore della giunta. Il deputato Botteri non si trova in questa sala....

Presidente *(interrompe:)* Devo osservare che ho eccitato l' on. Botteri a comparire in dieta. Gli ho fatto rimettere la lettera d' invito e tengo presso di me la ricevuta. *(Risa.)* Egli quindi è assente senza permesso.

Lapenna. Quando il sig. presidente poneva all' ordine del giorno la questione della rinuncia del dep. Botteri, era troppo chiaro che lo si voleva decaduto dal mandato e per non lasciarsi esporre ad un nuovo atto di violenza è troppo naturale ch' egli non sia comparso in dieta. *(Applausi,)* Ma l' on. Klaić soggiunge: anche noi eravamo fino al 1867 senza un deputato della minoranza in seno alla giunta, eppure noi abbiamo sempre esaminati i conti. Ma io allora gli risponderò: Noi non siamo, o signori, ricorsi mai alla violenza e al supruso. Noi non abbiamo mai annullato tanti voti in quel dato gruppo, che bastassero a darci tutti gli assessori della giunta di parte nostra. Se voi quindi ci avete accordato la vostra fiducia, ciò ci fa onore; noi non siamo al caso di rimandarvi il complimento. Ci hanno risposto: ma voi pure potevate esaminare i nostri conti. Ma voi sapete che i conti non sono che il substrato dell' argomento sottoposto all' esame e che il lavoro del comitato soltanto deve essere il tema dell' esame dei membri della dieta. Ora il rapporto del comitato porta la data de' 3 o 4 corrente e al 5 compariva all' ordine del giorno la discussione del preventivo. Erano adunque poche ore soltanto a noi riservate per l' esame della questione. Ma l' on. Klaić ci da una piccola lezione per quanto riguarda l' argomento delle imposte dirette ed indirette per soggiungere, che la giunta attuale ha fatto assai bene ad aumentare il dazio consumo. Starebbe bene, se la giunta provinciale non avesse regalato al paese non solo le indirette ma anche le dirette e se non avessimo a dolerci che questo povero popolo (*risa a destra*) che vi prendete tanto a cuore, non fosse gravato e nell' una specie d' imposizione e nell' altra. Egli poi fa un' allusione, che non voglio chiamare benigna, a quel collegio elettorale cui appartiene uno dei nostri migliori deputati e dice: "guardate, là vi sono gravate le imposizioni del cento per cento." E perchè? Perchè gli aggravi del fondo provinciale sono quelli che costringono il comune ad aumentare le proprie gravezze. L' on. Klaić fa rimprovero al mio amico Alesani di avere ommessa l' indicazione di alcune circostanze e dice, che chi vuol attaccare ha l' obbligo di nulla sottacere. Ebbene, io gli risponderò due sole parole: a chi cerca le tenebre, a chi evita l' occhio di colui che è chiamato per diritto a metterlo nella gestione di un altro, a chi vuol restar solo amministratore e rifiuta di associarsi altri cooperatori, noi abbiamo diritto di negar fede. Sarà un atto di diffidenza, ma è un nostro buon diritto (*esclamazioni ironiche a destra*). Io posso anche accordar fede nelle materie in cui possa entrare il mio solo interesse personale, ma non posso accordarla quando altri mi hanno conferito un mandato. L' on. Klaić, dopo lunghe digressioni, si occupa della parte di fatto e dice: ma, signori, è vero, tranne modificazioni minime, quello che osservava il mio avversario. È vero che il patrimonio provinciale è assottigliato di molto.... (*a destra: non è vero!*)... È vero che furono introdotte gravezze, ma le abbiamo anche spese nell' interesse della provincia. Non è stato mio compito nè di dare un attestato di buona condotta ai miei avversari, nè di negarlo. *(A destra: non lo vogliamo!)* Io non credo che essi abbiano agito nel loro interesse, ma sostengo che hanno male amministrato. (*Molti a destra: lo provi!)* Per provare che un amministratore abbia fatto bene il suo compito, non è bastevole dire: ecco che vi provo

Digitized by Google

che ho speso, ma bisogna dimostrare che avete speso bene. — Avete bene speso i fondi? Io lo nego! (*A destra: ma non lo prova!*) Per ciò che riguarda gli ospitali e l' amministrazione, vi ha portato alcune cifre eloquenti il deputato che mi sta alla sinistra (*l' on. Trigari*). Poi si parla delle scuole: questo è un argomento di grande rilievo, su questo riposa l' avvenire del popolo, la sua coltura, la sua civiltà. Ma domando io: guadagna il popolo allora che si creano scuole pei maestri o allora che si creano scuole pegli scolari? guadagna esso quando queste scuole sono sulla carta o sono tutte in realtà? ci guadagna quando vi sono molte scuole e poco frequentate o quando ce ne sono poche e molto frequentate? E qui accennerò ad un fatto che mi è saltato agli occhi nel superficiale esame del preventivo. Nel preventivo sono stanziati soltanto 40 fior. per multe contro quelli che non frequentano le scuole. L' istruzione è obbligatoria, sta bene, ed io sono fra quelli che favoriscono questo principio. È notorio che una gran parte della nostra popolazione, che vi sarebbe obbligata, non frequenta le scuole, e non è un' amara ironia stabilire soltanto 40 fior. per le multe? Quale sarebbe la conclusione di tutto ciò? A voi poco importa che le scuole non sieno frequentate: a voi importa sienvi molte scuole solo per poter disporre dei fondi a vostro piacimento, per servirvene in certe occasioni e a certi scopi! (*Applausi — rumori.*) Per ultimo mi si permetta respingere l'asserzione dell'on. Klaić, laddove ci chiama nemici del popolo. Questa è una accusa indegna di lui, che gli sarà forse scappata in un momento di collera, poichè s' egli vuole per sè il diritto di un' onesta intenzione in quanto al modo, con cui ha coperto l' amministrazione dei pubblici fondi ed ha votato i gravi dispendi che caricano fortemente le spalle di questo povero popolo, egli deve pure ammettere uguali sentimenti in noi, che cerchiamo di sollevarnelo. (*Applausi.*)

Klaić. Devo respingere l' asserzione dell' on. Lapenna su ciò che riflette i 40 fior. preventivati....

Presidente (*interrompendo*): La prego, quì si tratterebbe del preventivo scolastico già votato....

Klaić. Siamo nella discussione generale del preventivo e devo assolutamente respingere quanto ha detto l' on. Lapenna. Se noi avessimo voluto — adopererò una frase mite — mentire alla dieta, avremmo potuto portare nel preventivo per trascurata frequentazione delle scuole non 40, ma 4000 fior. Ma siccome abbiamo voluto portare un preventivo vicino al vero, per questo vi abbiamo inserito i 40 fi. I consigli scolastici distrettuali, presieduti da quei vecchi vostri amici, i capitani distrettuali, ai quali soltanto, e non alla giunta, spetta tale còmpito, infliggeranno multe forse fino a 4000 fior. ma siccome non hanno mezzi di esecuzione, intimano ai podestà delle varie comuni di incassarle e i podestà si rifiutano, perchè non vogliono inimicarsi coi loro amministrati. Per togliere dal bilancio questi ridicoli 40 fior, la giunta ha portato il progetto di legge, perchè gli uffizj steurali siano incaricati della riscossione. Ma ciò non vuol dire già quello, che dice l' on. Lapenna, che noi non ci curiamo della frequentazione delle scuole e che si voglia rendere frustranea la legge. La giunta ha voluto dire semplicemente: sarà difficile incassare per questo titolo oltre i 40 fiorini. Sul resto, non vale la pena di discutere ulteriormente, poichè il solo asserire senza provare, senza allegar fatti, a nulla giova; e quando si vuole attaccare qualcuno, si dovrebbe farlo con armi franche e sincere.

Ponte. Deve avere tutti sorpreso come l' on. Klaić nei suoi discorsi siasi esternato, che noi abbiamo dispregiato il popolo e che abbiamo sempre male amministrato le sue sostanze. (*A destra: ciò non fu detto!*) "Quel popolo dispregiato" è stato detto! (*A destra: nò! a sinistra: sì che fu detto!*) È stato detto e lo ripeto. Non dubito che noi tutti abbiamo sempre considerato che il popolo in Dalmazia consiste di noi e di tutti i suoi abitanti e che se abbiamo creduto di dover qualche cosa a questo popolo, di cui formiamo parte, dobbiamo attribuirci maggiori doveri che ad altri e quindi contribuire al miglioramento e prosperamento del popolo della Dalmazia. Mi permetterò di osservare all' on. Klaić, che nella sua risposta c' è stata una qualche inesattezza. Egli dice: tutto quanto si riduce ad un aumento di 9 soldi per fiorino. Ma questo sta bene, quando egli mette in complesso tutte le imposte, tutte le categorie d' imposte; ma se egli suddivide queste e se considera che l' addizionale erariale sull' industria, l' addizionale cosidetta di guerra è stata sproporzionatamente più forte che nelle altre e nel casatico classificatorio, quello precisamente che colpisce il popolo; e se pensa che l' addizionale regia su queste categorie d' imposta è assai grave; egli deve conchiudere che per queste imposte l' addizionale provinciale è divenuta assai più grave del 9%. Egli ha detto che conviene ricorrere alla risorsa del dazio consumo; io credo che non sia questo il luogo di studiare e che non evvi tempo di occuparsi in lunghi esami delle teorie di economia politica, ma è certo che i signori della maggioranza sono ricorsi ad ambe le fonti, cioè e all' aumento delle dirette e al far nascere pel fondo provinciale la nuova imposta mediante addizionale al dazio consumo. Nelle amministrazioni pubbliche deve esistere quel principio, è vero da tanti negato, ma che però, quando lo si abbandoni, produce la rovina, vale a dire del padre di famiglia che deve regolare la sua economia spendendo quello che può senza sbilanciarsi. Si spende qui da noi quello che si può spendere, senza mandare in rovina il paese? Si spende assai di più, o signori! L' oratore ricorda come famiglie agiatissime veggansi ora costrette a vendere i proprî beni per pagare le imposte e venderli a prezzi vilissimi, riducendosi così quasi alla miseria. Ma quel popolo che tanto amate (così continua l'oratore), che sempre dite di amar tanto e che invece sempre dippiù volete aggravare, sapete voi con che pagherà le imposte che voi gli commisurate? Io vi dirò con che cosa le pagherà! In questi giorni specialmente è un continuo andar su e giù di buoi ed animali minuti oppignorati ai nostri villici, ai quali non resta altra risorsa che di lasciarsi portar via gli animali, di cui hanno bisogno, oppure di ricorrere ad usurai, i quali con gravissimo censo danno loro il denaro, perchè possano guadagnar tempo e preparare o il vino o le biade per vendere. Ma felici i nostri contadini cui si possono oppignorare i buoi! Ma molti non ne hanno e per le imposte si strappano loro le coperte dal letto, i vestiti necessari, i più indispensabili strumenti dell' agricoltura! E voi direte che amministrate bene e che il popolo perciò vi ringrazierà? — No! (*Applausi, rumori, risa*).

Piperata. L' on. Klaić ha voluto giustificare l' aumento delle imposte per quest' anno preventivato, come derivante da spese inevitabili. Io non posso contestare il fatto che nuove spese vennero inserte nel bilancio e non contesto neppure il bisogno dell' ospitale di Spalato e di altri argomenti che reclamano sovvenzioni dal fondo provinciale; ma appunto gli accresciuti bisogni imponevano, secondo me, alla giunta la necessità di andare assai parca colle sue proposte e d' altronde di studiare se fossero possibili economie. Quanto alle proposte, credo che quest' anno avrebbero potuto risparmiarsi gli aumenti delle paghe del personale sanitario degli ospitali. Fatto un confronto fra quello che costano i nostri ospitali, e quelli di altre provincie, si può dedurre, che, attivando una buona economia e una provvida amministrazione, si potrebbe ottenere un risparmio di almeno 12.000 fior. all' anno. È una cifra rotonda, che potrebbe forse essere aumentata; ma quand' anche questa cifra si potesse ritenere esagerata, la si riduca a sei, a sette mila fiorini, e sarà pure un capitale da prendersi in considerazione. Credo che anche alcune spese per la gendarmeria si avrebbero potuto risparmiare, nè so comprendere come esse aumentino, se si rifletta che da due, tre anni la sicurezza pubblica non lascia molto a desiderare. Malviventi non ne abbiamo, ed in generale coll' attivazione delle colonne mobili, che sono a carico dell' erario, l' azione della gendarmeria o è nulla, o è di una importanza molto problematica. Molte stazioni quindi di gendarmeria si potrebbero sopprimere. Con aria di ostentazione l' on. Klaić ha vantato alcuni risparmi nelle spese di amministrazione: io non ho esaminato il conto preventivo.... (*A destra: bravo! doveva studiarlo!*).... ma credo che in ogni maniera, esaminandolo ne' suoi dettagli, sarebbe facile scoprire che altre economie si potrebbero fare. Mi consta, in fatti, che la spesa per la stampa del *bollettino delle* leggi provinciali ascende a 9000 fior. e credo che una buona parte di questa somma potrebbe essere diminuita. Richiamerò l' attenzione del dep. Klaić su altre economie, che si sarebbero potute fare. Se si fossero richiamate in vigore le disposizioni dell' anno 1871, per le quali gli assessori della giunta, quando sono assenti per più di 15 giorni, perdono il loro emolumento, il fondo prov. avrebbe guadagnato, tanto nelle assenze dell' on. Klaić, quanto in quelle del sig. presidente, quando si trovavano al parlamento, qualche migliaio di fiorini. Questa disposizione stava in relazione colla legge votata anni addietro (*adesione a sinistra e nelle gallerie*) e di questa economia avrebbesi potuto con più ragione menar vanto. Per chiudere, devo dal canto mio respingere l'accusa dall' on. Klaić lanciata a noi di essere nemici del popolo dispregiato. Noi l'amiamo questo popolo, ma senza circondarlo e solleticarlo con parole sonore, che oramai hanno fatto il loro tempo (*approvazione dai banchi della sinistra*); noi non abbiamo bisogno di animarlo coi dialoghi di Marco e Tadia (*bravo! a sinistra*); non abbiamo bisogno di atteggiarci a pinzocchere e domandare l' aiuto dei preti perchè ci portino al parlamento; non abbiamo bisogno di schernire la burocrazia per darci l'aria di liberali; non abbiamo bisogno, in fine, di fare i tribuni e convertirci in Marco Bruto in maschera! (*Applausi a sinistra, rumori nelle gallerie e proteste a destra*).

Voci a destra. La chiusura.

Klaić. Domando la parola.

Lapenna. Domando la parola per un fatto personale.

Presidente. La prego on. Lapenna, concederò la parola all' on. Klaić ed a lei, dopochè sarà votata la proposta di chiudere la discussione.

Lapenna. Ma sig. presidente, usi uguali misure per la destra e per la sinistra almeno per oggi!

Presidente. Quei signori che accettano la proposta di chiudere la discussione generale sono pregati di alzarsi. (*Maggioranza.*) È chiusa la discussione generale.

(*I deputati di sinistra lasciano la sala.*)

Danilo. Domando la chiusura della seduta. (Voci: *nò, nò.*)

Klaić. Domando la parola per un fatto personale.

Danilo. Ritiro la mia proposta.

Presidente. L' on. Klaić ha la parola per un fatto personale.

Klaić. Sulla mia deputazione a Vienna, osservo che l' on. Piperata non può sapere se io ho rifuso al fondo provinciale il mio emolumento per il tempo, in cui sono stato assente per più di 15 giorni. In secondo luogo osservo, che io sono stato al consiglio dell' impero in tutti 40 giorni. Per 15 giorni avevo il diritto di assentarmi; ne restano 25, per i quali, a 5 f. al giorno, dovrei al fondo provinciale 125 fiorini. A questi 125 fior. si riducono le economie di parecchie migliaja di fiorini, che l' on. Piperata ha asserito che la giunta poteva fare. Questa è una prova di più della loro sincerità!

Presidente. La seduta è levata. La prossima seduta avrà luogo questa sera alle ore 6, colla continuazione dell' odierno ordine del giorno.

La seduta si chiude alle ore 2. 40' p. m.

Approvato nella seduta dietale di sabato il preventivo provinciale per l' anno 1875, venne in essa e nella successiva di domenica continuata, e in quella di lunedì ultimata la discussione speciale sul progetto di legge governativo, risguardante la divisione dei beni di uso comune.

Nella seduta di lunedì venne inoltre deliberato di aggiornare fino all' anno venturo la discussione sulle commissioni di pubblica beneficenza e sull' opera pia di Ragusa; furono accolte le proposte: dell' on. Vojnović G., che sia esternato voto al governo per l' esenzione dalle imposte dei bastimenti che soffersero danni non risarcibili dalle società assicuratrici; dell' on. Piperata, perchè Lesina e Cittavecchia vengano dichiarate separati luoghi elettorali; dello stesso on. Piperata per un assegno in favore del monumento di Niccolò Tommaseo, che fu accordato nell' importo di fior. 300.

Nella seduta poi di ieri, si cominciò a discutere sulla proposta dell' on. Trigari, perchè la dieta esprimesse voto al governo per la sollecita costruzione di tutta la rete ferroviaria dalmata. Mentre *parlava* l' on. Bajamonti, che per il primo ebbe la parola, S. E. monsignor arcivescovo abbandonò la sala. Finito il discorso dell' on. Bajamonti e nel mentre anche la minoranza stava per uscire, il sig. presidente, per incarico di Sua Maestà, dichiarò chiusa la sessione di quest' anno della dieta dalmata, ed innalzò un triplice *evviva* all' Imperatore, cui si associarono unanimi tutti i signori deputati.

Interno.

Vienna, 7 ottobre. S. M. l' Imperatrice è giunta questa mattina alle ore $7^1/_2$ col treno-corriere N. 2 della ferrovia occidentale in Penzing. Il vice-direttore generale, caposezione de Czedik guidava il treno, il direttore Lauda dirigeva la macchina, il capo ispettore de Claudi rappresentava l' ispettore generale. L' Imperatore ed il principe ereditario Rodolfo, giunti senza accompagnamento alla stazione, at-

Naša zemlja.

Beč, 7 listopada. N. V. Cesarica jutros u $7^1/_2$ ur. prispi na bèrzom vlaku Br. 2 gvozdene ceste zapadne u Penzing. Glavni podupravitelj, načelnik od odsika de Czedik upravljaše vlak, a upravitelj Lauda, parostroj, a glavni nadzornik de Claudi, zastupaše obćenog nadzornika. Cesar i naslidni Cesarević Rodolf, bez pratnje došav na postaju, čekaše na dolazak preuzmnožite Gospodje. Na postaji bijahu i

Segue il I.o Supplemento — Slidi I.i Dodatak

Digitized by Google

zu liefern. — Für die richtige Erfüllung dieser Zusage hafte ich mit dem (laut des unter abgesondertem Couvert gleichzeitig eingesendeten Depositenscheines der Militär-Cassa in N.), erlegten 5% Vadium von . . . . Gulden, welches dem Lieferungswerthe von . . . . fl. . . . . kr. entspricht.

Das von der Handels- und Gewerbekammer ausgefertigte Leistungsfähigkeits-Certificat liegt bei

N. N. am

N. N. eigenhändige Unterschrift des Offerenten sammt Angabe seines Charakters.

Formular zum Couvert des Offertes.

An
das k. k. Reichs-Kriegsministerium
in
Wien

Offert des N. N. zur Lieferung von (Posamentiersorten, Metallsorten, etc.)

Formular zum Couvert des Vadiums.

An
das k. k. Reichs-Kriegsministerium
in
Wien

Depositenschein über fl.
zu dem Offerte des N. N. für (Posamentiersorten, Metallsorten, etc.)

N. 2098-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che in seguito ad analoga requisitoria dell' i. r. tribunale circolare di Ragusa 15 corr. Num. 1160-civ., da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio medesimo dalle ore 9 antim. in poi dei giorni 2 novembre e 7 dicembre 1874, si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti beni:

1. In Klaraina recte Zloraina terreno boschivo e pascolivo sotto le particelle catastali N. 867, 868 dell' estesa di jugeri 3 e klaf. 1157 fra confini da levante Bottizza Nicolò, da ponence Sain Giorgio qm. Francesco, da mezzodi Družević fratelli qm. Vito, e da borra comune di Curzola, valutato . . . . f. 7.—

2. In Gernjo-Dole seminativo dell'estesa locale di gognali 8 e mezzo colla pertinenza boschiva in borra di passa 54 e coll'altra in ostro di passa 20 per fondo sotto le particelle catastali N. 186, 199, 211 di jugeri 18 e klaf. 1140, fra confini da levante Vilović Vincenzo mediante strada, da ponente Tomić Andrea qm. Andrea, mezzodì Posa Delegat Antonio mediante strada e da borra Lucić Francesco, Babor Pietro e Pecotić Giacomo . . „ 166.—

3. Terreno vignato e pascolivo sotto le particelle catastali N. 509, 529 di jug. 2, klaf. 600 fra confini da levante Vilović Vinceuzo, da ponente Laus Antonio, da mezzodì strada o da borra strada . . . „ 42.—

4. Vignato ed olivato in Čura recte Fesina alla particella catastale N. 3205 di klaf. 1020 (misura locale gognali 3 e poplati 36), fra confinì da lev. Marolić Luca, da ponente Laus Antonio, da mezzodì frati di S. Nicolò e da borra strada . . „ 65.—

5. Terreno Stražišće boscato e pascolivo per fondo di passa 13 e mezzo sotto le particelle catastali N. 543 e 544 di klf. complessivamente 661 con alquanta vigna fra confini da levante strada, da ponente Vilović Vincenzo, da mezzodì Giunio Domenico e da borra Andrić. . . . . „ 20.—

6. Terreno Čura recte Podovie, vignato sotto la particella catastale N. 1525 di klaf. 178 ossia mezzo gognale e poplati 10 e mezzo misura locale, fra confini da levante fabbriceria parrochiale di Kcara, da ponente Tomić Bumagna Nicolò, da mezzodì Tomić padre Andrea, e da borra Marelić Perzalo Andrea e Tverdeić Ant. Mersa . . . . „ 16.—

7. In Čura recto Kočine a semina terreno di meazo gognale e poplati quindici misura locale sotto la particella catastale N. 1551 di klaf. 144, fra confini da levante Boshi Giovanni, da ponente Tomić padre Andrea, da mezzodì lo stesso, e da borra Marolić Srećak Marino . . . . f. 18.—

8. In Gjura recte Mindal terreno vignato olivato e pascolivo dell' estesa misura locale di gognali 8 poplati 50, con tredici oliveri sotto le particelle catastali Ni. 1626, 1629, 1651, 1652, fra confini da levante Kapor Ambrogio, Tverdeić Mersa Antonio, Tomić Marino, e Spanić eredi, da ponente Boschi Giovanni, da mezzodì strada, e da borra Kapor Ambrogio, mediante strada . . „ 208.50

9. Terreno pod Kale recte Sladkovica alla particella catastale N. 2925 di klaf. 238, cioè, mezzo gognale e poplati 32 misura locale, vignato, fra confini da levante Tverdeić Spuga Marino, da ponente Andrijć fratelli, benefizio San Nicolò e da borra strada . . . . „ 14.50

10. Nello stesso luogo terreno alla particella catastale N. 3042 di klaf. 215 dell' estesa di gognali 1 poplati 18 misura locale fra confini da levante Depolo Beor Vincenzo, da ponente strada, da mezzodì e borra strada mediante laguna. „ 22.50

11. Terreno Čura recte Ghira alle particelle catastali N. 3054 e 3055 di klaf. 146, ossia tre quarti di gognale e poplati 19 misura locale, vignato tra confini, da levante Arneri Biaggio, da ponente Kapor Ambrogio eredi, da mezzodì Depolo Beor Vincenzo e da borra Spanić eredi . . . . „ 19.—

12. Terreno Čura recte Pod Bilice vignato, alla particella catastale N, 3101 di klf. 145, ossia gognali mezzo e poplati 20 di misura locale tra, confini da levante benefizio di S, Nicolò, da ponente strada, da mezzodì Spanić . . . . . „ 12.50

13. Srid Selo segnato alla particella catastale N. 3318 di klaf. 144, misura locale quarti 3 e poplati 27, fra confini, da levante fabbriceria parrochiale di Kcara, da ponente strada, da mezzodì Depolo Beor Vincenzo, da borra Boschi . . . . . „ 17.—

14. Terreno Srid Selo vignato alla particella catastale N. 3326 di klaf. 284, cioè gognali uno e poplati 24 misura locale, fra confini da levante beneficio di S. Pietro, da ponente Laus Marco, Tverdeić Spuga Marino, da mezzodì Andrić fratelli e da borra benefizio della B. V. del Campo . „ 25.—

15. Terreno Cerūgi vignato alla particella catastale Num. 3362 di klaf, 447, cioè gognali 2 e mezzo e poplati 23 misura locale, tra confini, da levante benefizio di S. Marco, da ponente comune di Kcara, da mezzodì Spanić, da borra fabbriceria di Kcara . . . . „ 58.—

16. In Srid Selo recte Korgiućera vignato e pascolivo alle particelle catastali Nri. 2860, 2861, 2862, 2865, 2895, di klaf. 1565 misurato in gognali $4^3/_4$ e poplati 20 tra confini da levante Ivanišević, Lauro, Kapor Ambrogio e comune di Kcara, da ponente strada, da mezzodì Vilović Vincenzo e Kapor Ambrogio e da borra Kapor Ambrogio . . . f. 99.—

17. Terreno in Bergulia vignato, pascolivo a semina, alle particelle catastali Nri. 2700, 2701, 2702, 2703 di klaf. 876, ossia gognali tre misura locale fra confini, da levante strada, da ponente Dimitri e Giunio Domenico, da mezzodì Spanić eredi, e da borra comune di Kcara . . . . . „ 65.—

Totale f. 875.—

oppignorati dalla ditta commerciale di Trieste Antonio Dussizza rappresentato dall' avvocato procuratore Dr. Matteo Lallić da Spalato a Marco Lovričević di Blata e stimati fior. 875 V. A., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore della stima ed i beni da subastarsi saranno venduti singolarmente un ente per ente coll' obbligo negli obblatori ed eventuali deliberatari di depositare alla commissione giudiziale il vadio nel ragguaglio del 10 per 100 sul prezzo di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Curzola 26 agosto 1874.
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3449-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrett. di Derniš si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 31 ottobre, 1 dicembre 1874 e 10 gennajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno arrativo detto Podvornica Lukačić Scolopia, con attigui due orti, di giornate due di lavoro e col pure attiguo terreno vignato di zappe 4, a Biočić fra confini: da levante Sava Martić q.m Nikola da ponente Simo Scolapia e da borra e mezzodì strada, opignorati da Elia Grubišić di Derniš e Nikola Vuković Pakosica da Miočić e stimato fior. 474, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 474.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' instante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Dernis, 17 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 210-civ. 1—3

EDITTO.

Col presente editto si fà noto all' assente d' ignota dimora Simeone Čaleta di Sebonico che nel giorno 13 marzo 1869 sub N. 197 Bare Protega rapp.o dall' avvocato D.r Borović di Sebonico produsse in confronto dell' avvocato D.r Mitis, procuratore del defunto Giovanni Chialetta, di Simeone Chialetta, Maria Giunacović vedova di Giovanni Chialetta, ed Antonio Pavella, petizione in punto di nullità del III incanto ordinato coll' editto 28 decembre 1868 N. 7955 rispetto ai terreni descritti sotto i N. 2 e 8 dell' editto stesso. — Nel giorno 9 gennajo 1874 la relativa causa fu chiusa e si procedette all' elenco degli atti, ma con decreto 20 febbrajo 1874 N. 210 venne sciolte l' elenco e riaperte il contradditorio per alcuni schiarimenti e per regolare l' intimazione della suddetta petizione ad esso Sime Čaleta, risultato assente d' ignota dimora. — All' aula del 31 corr. la parta attrice chiese che nella suddetta vertenza ad esso Sime Čaleta sia nominato un curatore pegli scopi del decreto 20 febbrajo 1874 N. 210 e più particolarmente perchè abbia a dichiara rsi se aderisce alla difesa fatta dagli altri impetiti o voglia provvedere ad una nuova separata difesa.

Si rende inteso pertanto esso Simeone Čaleta che che gli venne nominato in curatore Giocondo de Petris e ciò a di lui pericolo e spese, onde lo possa munire dei necessarii documenti, titoli e prove, od altrimenti destini ed indichi al giudice un altro procuratore. Dovrà l' assente attribuire a se le conseguenze della sua eventuale inazione.

Sebenico 31 agosto 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1383-civ.a.c 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Cittavecchia si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 26 ottobre 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa descritta nell' anteriore editto 7 settembre 1873 N. 1839 civ.a. 1873, oppignorata dalla regia procura di finanza dalmata agli eredi Crnogaće fu Tomaso è stimata fiorini 1332 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1332 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a prezzo anco inferiore alla stima, ed a qualunque prezzo.

Digitized by Google

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi, ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni oblatore all' asta dovrà depositare il solito vadio del decimo del valore de stima, che verrà trattato come di metodo.

Cittavecchia, 6 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3605-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Derniš si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 ottobre e 1 decembre 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottoscritti terreni oppignorati da Vinconzo Inchiostri di Sebenico a Božo Kolar da Kanjane e stimati fior. 206:10, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 206:10.

2. Verrà deliberato al miglior offerente

3. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10% del prezzo d' estimo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito come pure dal vadio, verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Una casa coperta con placche, a pian terreno, con orto di circa $^1/_2$ giornata di lavoro, cortile, adiacenze e pertinenze il tutto posto a Kanjane, fra confini, da scilocco Jakov Kolar, da ponente Jovan Sormaz, da borra monte e da mezzodì il debitore.

2. Le ragioni coloniche, sopra un terreno vignato, sopra il fondo del sig. Giovanni Villičić, dell' estesa di 4 zappe circa, denominato Perghe sul tener di Kanjane, fra confini da scilocco Jovo Kolar, da ponente Giovanni Villičić, da borra Jakov Kolar, da mezzodì Tome Kolar.

Dernis, 17 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1561 1—3

EDITTO.

Si fa sapere col presente a Marko q.m Giovanni Pellizzarich assente d' ignota dimora, che Pietro cav. Bratanich ottenne con odierno deliberato pari N. sopra sua petizione di data 11 corr. N. 1561 precetto di pagamento per fior. 1000 di capitale, nonchè per interessi decorsi e decorrenti fino al saldo, e per interessi da maturarsi, e spese di precetto, e ciò tutto in base ai contratti 18 Gennaro 1861 N. 3723 e 7. febbrajo 1861. N: 3845 rogiti dall' i. r. notajo de Stermich di Zara, e ciò contro di esso assente e degli altri suoi fratelli e sorelle nelle rappresentanze di Giovanni Pellizzarich e con ordine di pagare i detti importi solidariamente entro giorni 14 ovvero di presentare le loro eccezioni.

Il presente serve d' intimazione di detto precetto con avviso che per esso fu intimato a Simeone Pellizzarich di lui fratello che gli fu per tale affare deputato in curatore ed al quale somministrerà i mezzi di sua difesa, od a quel procuratore che trovasse di eleggere, e notificare a questo Tribunale Provinciale, giacchè diversamente dovrà ascrivere a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Zara 14 settembre 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 3606-civ. 1—3

EDITTO.

Melchiore Boccabianca da Ragusa ha prodotto a questa Pretura urbana la petizione 14 settembre 1874 N. 3606 contro Pietro, Matteo, Anna, Maria e Giorgio Matičević quali eredi di Giorgio Matičević.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Matteo Matičević gli viene nominato a suo pericolo e spese in curatore l' avvocato d.r de Saracca con avviso che pelle trattative di causa colle norme della procedura sommaria venne fissato il dì 2 decembre.

Si diffida perciò l' assente o di comparire in persona all' udienza o di scegliersi un altro procuratore o di fornire a questo gli occorrenti mezzi di difesa, od in altro modo di provvedere ai propri interessi, dacchè altrimenti dovrà attribuire a sè stesso le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5229-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 31 ottobre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Raimondi a Paolo Grubissić e lites consortes, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ciascuno degli enti sotto descritti verrà venduto separatamente.

2. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

3. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al di sotto del prezzo di stima e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, dispensati dal deposito di tale vadio, l' esecutante, la creditrice inscritta Costantina Alfirević ed il creditore inscritto G. Antonio Rosani quest' ultimo però solo facendosi concorrente alla casa sotto descritta al n.o 7.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un magazzino diroccato era Banovaz, Quequić, sullo scoglio di Zuri.

2. Terreno, parte vignato e parte incolto e boschivo sullo scoglio Kakan.

3. Terreno vocato Borovina, vignato e boschivo sullo stesso scoglio Kakan.

4. Terreno vocato Stosich puro sullo scoglio Kakan.

5. terreno sullo scoglio Kakan vocato Mikulin Bok parte vignato e parte pascolivo dell' estesa di gognali 200.

6. Terreno vocato Glavizza ver Lemesa e Kolaz parte vignato parte incolto e boschivo sullo scoglio di Caprie.

7. Una casa sita in Vrulje di Sebenico al N. 323.

Il tutto descritto nel protocollo d' estimo 19 settembre 1873 al N. 9829.

Sebenico 2 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3334 3—3

EDITTO.

Pella vendita degli stabili oppignorati dai conjugi Stolich a Matteo Sciuttich vennero fissati i giorni 29 ottobre, e 20 novembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 78.)

Ragusa 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 741-civ. 2—3

EDITTO.

Si avverte col presente il Signor Antonio Dabinović del fu Filippo possidente da Dobrota, ora assente e d' ignota dimora, che coll' istanza 31 luglio 1874 N. 656 il Signor Elia Doncić da Cattaro ha domandato in suo confronto fino alla concorrenza di fiorini 300 di capitale, dell' interesse del 12 per cento sulla detta somma dal 22 luglio 1873 fino al saldo, e di fiorini 13:36 di spese così liquidate, l' assegno esecutivo sulla nona parte a lui spettante degli oggetti esistenti nella locale Cassa dei depositi e provenienti dall' eredità del fu Diodato Tripković; nonchè il pegno immobiliare sulla nona parte che gli spetta sugli stabili dell' eredità stessa.

Con Decreto 8 agosto p. d. N. 656 di questo Tribunale venne fatto luogo alla detta istanza ed essendosi nel frattempo il convenuto Antonio Dabinovich fatto assente e d' ignota dimora, dietro domanda dell'esecutante Elia Doncich, con odierno deliberato sotto il N. 741 di questo Tribunale s' intima il suddetto Decreto N. 656 al Signor Giovanni Pasinović che si nomina a curatore dell' assente Antonio Dabinović suunnominato, perchè rappresenti i suoi interessi in questa procedura esecutiva.

Sarà quindi dovere dell' assente Dabinović di nominarsi un procuratore che lo rappresenti in questa vertenza, mentre in caso diverso essa verrà terminata a suo rischio e pericolo in confronto al nominatogli curatore.

Cattaro 12 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 5900 3—3

AVVISO.

Si porta a pubblica conoscenza che dietro superiore autorizzazione, verrà tenuta presso questo capitanato distrettuale nel giorno 10 novembre a. c. ed occorrendo nei successivi 11 e 12 una pubblica asta per la novennale affittanza dei beni campestri siti a Bibigno della fondazione Zmajević.

L' asta verrà aperta colla prima voce fiscale di fiorini 545 v. a. e sarà aggiudicata l' affittanza al maggior offerente. Le condizioni d' asta restano ostensibili nella cancelleria del capitanato. Le spese sono a carico del deliberatario.

Zara li 21 settembre 1874.

Dall' i. r. capitanato distrettuale.

N. 1091-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del terreno esecutato dalla c. r. Procura di finanza a Bariša Rubelj da Bulič restano fissati i triplici incanti nei giorni 19 ottobre, 24 novembre e 22 decembre 1874 dalle ore 9 ant. alle 1 pomer.

(Vedi 1.a pub. al N. 80.)

Benkovac 29 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N 5071-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni oppignorato da Vittorio d.r Bioni ai conjugi Giovanni e Mattea Zunta.

(Vedi 1.a pub. al N. 78).

Sebenico 18 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1526-civ. 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d'ignota dimora Matteo e Paola Krešić che la tutela dei min. figli di Matteo Rosić produsse in loro confronto et LL. CC. petizione per pagamento in via sommaria per il dì 23 ottobre p. v. venne loro nominato a curatore il fratello Marco, cui dovranno far tenere tutti i mezzi di difesa.

Stagno, 10 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi.

N. 343 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato del Consiglio comunale nella Seduta del 20 spirante settembre si apre il concorso al posto di medico Chirurgo in questo circondario comunale coll' annuo di fiorini mille, cioè fiorini 500 pagabili mensilmente anticipati dalla cassa comunale pella cura che presterà agli amalati poveri, §§ 11 legge 27 febbrajo 1874. ed altri fiorini 500 che il comune di concerto col medico istituirà pelle famiglie agiate.

La durata del posto sarà triennale e potrà prolungarsi previo accordo del consiglio comunale e del medico.

Gli aspiranti al posto suddetto dovranno produrre le loro domande a quest' amministrazione comunale entro sei settimane decoribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato„ corredate dai seguenti documenti:

1. Fede di nascita.

2. Diplomi in medicina e chirurgia.

3. L' autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati dal consiglio dell' Impero.

4. Certificato comprovante la piena conoscenza dalle lingue Italiana e Slavo-Dalmata.

5. Altri documenti comprovati i servizii eventualmente prestati.

Il relativo contratto, in consonanza alla succitata legge 27 febbrajo, verrà stipulato posteriormente presso quest' ufficio in concorso del nominato.

Comisa, li 30 settembre 1874.

Dall' amministrazione comunale

Associazione Marittima di Ragusa.

In seguito a deliberazione del Congresso generale degli azionisti tenutosi il giorno 24 corrente, la scrivente venne autorizzata all' emissioni di obbligazioni fruttanti lo sconto annuo del 6% pagabile semestralmente, e rimborsabili in 24 anni con estrazione a sorte, e ciò sino alla concorrenza di f. 200,000.

L' emissione avrà luogo dal 1 gennajo 1875 in poi, ed a maggior comodità dei ricorrenti la sottoscritta accetterà sino dal 1 ottobre venturo, importi di denaro verso ricevute interinali da essere a suo tempo cambiate con obbligazioni, abbuonando pure lo sconto del 6% annuo dal giorno del versamento al 1 gennajo 1875.

Ragusa, 30 settembre 1874

La Direzione.

AVVISO.

Sono in vendita a Sebenico due macchine idrauliche a doppia pompa, con valvola di sicurezza per premere l' olio, ed una macina di ferro a due pietre, sistema nuovissimo, tutto completo ed in ottimo stato.

Chiunque desidera far acquisto delle medesime, si rivolga al sottoscritto, che troverà molta convenienza.

Sebenico 15 settembre 1874.

Gio. Raimondi.

3

D.r A. COFLER

OCULISTA

abita in Via S. Giovanni

N.ro 2023, II. piano

TRIESTE

Dà ordinazioni dalle 11—2

Ordinazioni gratuite dalle 3—5

6—6

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

tesero l' arrivo dell' augusta signora; vi erano pure alla stazione il presidente della polizia Max, ed i signori ispettori Wesseli e Toman, impiegati della ferrovia occidentale.

Giunto il treno, l' Imperatore ed il Principe ereditario si recarono nel vagone-sala, ove ebbero luogo i saluti; l' Imperatrice a braccio dell' Imperatore scese indi dal vagone e in carrozza chiusa, accompagnata dall'Imperatore partì per Schönbrunn; il principe ereditario li seguì in un' altra carrozza col granmaggiordomo barone Nopesa. L' Imperatrice non si trattiene qui che oggi soltanto, e domani parte per Gödöllö.

Linz, 8 ottobre. Il progetto di legge a riforma dei §§ 12 e 14 del regolamento elettorale non ottenne la voluta maggioranza di due terzi dei votanti. La destra fece opposizione.

Trieste, 9 ottobre. L' *Oss. tr.* scrive. Iersera col treno celere giunse fra noi il capo della spedizione polare, sig. tenente di vascello Carlo Weyprecht. Onde evitare ogni festivo ricevimento egli non indicò il giorno del suo arrivo e smontò già in Sessana, recandosi in carrozza alla città, ove passò la sera in compagnia di alcuni amici nell' albergo Daniel. Il proprietario di quest' albergo cui il sig. Weyprecht soleva frequentare durante l' anteriore suo soggiorno in Trieste, mise con affabile gentilezza a di lui disposizione un apposito appartamento.

Stamane alle ore 9. S. E. il contrammiraglio barone de Petz fece la sua visita al sig. Weyprecht, il quale andò poi ad annunciarsi in piena tenuta alle rispettive autorità militari. Verso mezzo giorno il presidente della camera di commercio barone Parente, accompagnato dal vicepresidente signor Dimmer, si recò egualmente dal signor Weyprecht onde congratularsi seco lui e consegnargli un indirizzo ornato splendidamente e sottoscritto da tutti i membri della camera.

Alle ore $12^1/_2$ meridiane una deputazione del comitato della spedizione polare con alla testa il signor Podestà Dr. Angeli, si recò all' Hôtel Daniel a complimentare il signor tenente di vascello Weyprecht, a cui il predetto signor Podestà diresse un discorso analogo alla lieta circostanza, ed al quale il prelodato sig. Weyprecht rispose con calorose e sentite parole, intrattenendosi di poi a lungo con tutti i membri della deputazione.

A quanto sentiamo il banchetto festivo in onore del sig. Weyprecht e degli altri navigatori polari avrà luogo lunedì prossimo alle 6 pom., nella gran sala del Monte verde.

— 10 ottobre. La dieta non potè continuare la discussione sul regolamento elettorale, per mancanza di numero legale.

Pest, 8 ottobre. La *Pester Correspondenz* dichiara infondate tutte le voci di differenze insorte fra i membri del gabinetto.

— 10 ottobre. Il consiglio dei ministri approvò tutti i progetti di legge finora presentati, comprese le proposte finanziarie.

Praga, 20 ottobre. Il luogotenente dichiarò nella dieta, aver l' imperatore confermato l' elezione del capo distrettuale di Böhmischbrod.

Estero.

Berlino, 8 ottobre. La *Kreuzzeitung* conferma la notizia che il conte Arnim continua a trovarsi in uno stato di salute che esige cura medica. Il figlio ed il cognato di Arnim lo visitarono alla presenza d' impiegati. Sembra che il genere severo della procedura impedirà che venga esaudita la domanda di liberazione verso cauzione.

— Un articolo altamente ufficioso della *Tribune* porta l' arresto del conte Arnim sul campo del puro diritto criminale. Quanto nel fatto desta sensazione non è, secondo il detto giornale, tanto l' arresto del personaggio alto locato, quanto l'azione punibile commessa da un anteriore rappresentante del sovrano. I documenti sottratti dovrebbero contenere gravi secreti di Stato, la cui pubblicazione non soltanto si renderebbe sensibile a Bismarck, ma sarebbe pericolosa per la tranquillità e la sicurezza dello Stato. Non si deve aver voluto impedire soltanto la pubblicazione d' un opuscolo, sul taglio di quello del Lamarmora, che non avrebbe compromesso altri che il cancelliere dell' Impero, ma nel caso attuale si deve trattare di rilevazioni, le quali più che la persona dell'uomo di Stato avrebbero colpito lo Stato medesimo.

— 10 ottobre. Il segretario di stato Bülow riprese gli affari del ministero degli esteri.

Parigi, 8 ottobre. Il principe ereditario di Russia, Costantino, fece una visita a Mac-Mahon.

La commissione franco-germanica stabilì e firmò la convenzione che regola le diocesi nell' Alsazia e Lorena. Metz e Strasburgo rimangono sotto la giurisdizione diretta del papa.

La *Patrie* vuol sapere che l' Inghilterra e la Russia chiedevano che la Danimarca fosse dichiarata neutrale; la Danimarca però non volle accettare la neutralizzazione che nel solo caso le fosse restituito lo Schleswig settentrionale.

Il *Journal des Débats* reca che fra i documenti, la cui restituzione è chiesta ad Arnim, trovasi una lettera di Bismarck, in cui si biasima lo zelo col quale Arnim domandò subito dopo il 24 maggio il riconoscimento di Mac-Mahon.

Glasgow, 8 ottobre. Nel meeting tenuto dai protestanti Begg motivò la prima risoluzione mettendo in rilievo che il principio ultramontano subordina alla chiesa romana tutti gl' interessi politici, distrugge tutte le libertà politiche, e mette in forse le conquiste fatte dalla riformazione; che il Vaticano, tostochè le Monarchie venissero istituite in Francia ed in Ispagna, cercherebbe di riacquistare la potenza scossa dall' ultima guerra tedesca, locchè avrebbe presumibilmente per conseguenza una guerra europea. Newdegate, motivando la seconda risoluzione, invitò il parlamento inglese ad esternare le sue simpatie per la Germania di fronte all' ultramontanismo.

Roma, 8 ottobre. La *Libertà* annuncia che Teodoli, ciambellano al Vaticano, venne catturato ierlaltro da una banda di briganti in Trisutti presso Frosinone. I briganti chiedono 150,000 franchi di riscatto. Gli organi della sicurezza pubblica vennero inviati ad inseguire i briganti.

Madrid, 8 ottobre. Tristany è morto di tisi polmonale.

Notizie locali e provinciali.

Domenica 11 corr. alle ore $8^1/_2$ p. m., munito dei conforti religiosi, s'addormentava nel Signore, dopo una esemplare esistenza di quasi 82 anni

Antonio cavaliere **Jurišević**

emerito consigliere d' appello, insignito dell' ordine della corona ferrea di III. classe.

pridsidnik redarstva Max, i gospoda nadzornici Wesseli i Toman, činovnici kod gvozdene ceste zapadne.

Pokle je vlak stignuo, Cesar i naslidni Cesarević dodjoše u kolnu dvoranu pozdraviti; Cesarica ruku na ruku Cesarovu prislonivši sidje zatim s' kolah u kočiju zatvorenu, i u družtvu Cesara ode put Schönbrunna, a za njima naslidni Cesarević s' velikim nadvornikom baronom Nopesom u drugoj kočiji. Cesarica će ovde samo danas zadèržati se, a sutra će otići put Gödöllö.

Linc, 8 listopada. Zakonska osnova radi preinake §§ 12 i 14 izbornoga Pravilnika nepostiže potribitu većinu od dvi trećine glasovateljah. Desna protivila se.

Tèrst, 9 listopada. *Oss. Tri.* piše: Na bèrzom vlaku sinoć medju nas prispi poglavar siverne ekspedicije, gosp. gjemijski poručnik Karlo Weyprecht. Da se svakom svečanom dočeku ukloni on nenaznači dan svog dolazka, i već je odsio bio u Sežani, te u kočiji došao u grad, gdi je večer proveo u družtvu nikojih prijateljah u gostionici Daniel. Vlastnik ove gostionice, u koju gosp. Weyprecht za prijašnjeg svog nastavanja u Tèrstu često dolazaše, dao mu je s' ljubeznom uljudnošćju osobiti jedan baškaluk u njoj.

Jutros u 9 urih N. P. pomoćni pomorski vojvoda baron Petz pohodi gosp. Weyprechta, koji se pak u stajaćoj odići prijavi dotičnim vojenim vlastima. Oko podne Pridsidnik tèrgovačke Komore baron Parente, praćen od podpridsidnika gospodina Dimmera, takodje je došao u gosp. Weyprechta radovati se njemu, i izručiti mu jednu poslanicu krasno ukrašenu, i od svijuh članovah Komore podpisanu.

U $^1/_2$ ure po podne jedno poslanstvo Odbora za sivernu Ekspediciju, pridvodjeno od gospodina gradskog Načelnika Dra. Angeli-a, dodje u Hôtel Daniel podvoriti gospodina gjemijskog poručnika Weyprechta, komu višerečeni gospodin gradski Načelnik upravi besidu priličnu radostnoj okolnosti, na koju pridhvaljeni gosp. Weyprecht živim ričima odgovori, i zatim se sa svima članovima poslanstva dugo zadèrža.

Kao što čujemo svečani sobet u čast gosp. Weyprechtu, i ostalim pomorcima na siveru, biće u ponediljak koji pèrvi dodje, u 6 ur. po p. u velikoj dvorani *del Monte Verde.*

— 10 listopada. Sabor nemogaše nastaviti razpravu o izbornome redu radi pomanjkanja zakonitog broja.

Pešta, 8 listopada. *Pester Correspondenz* izjavljuje da su netemeljiti svi glasovi o raspri medju članovima Kabineta.

— 10 listopada. Ministarsko viće odobriše sve zakonske osnove, do sada podnešene, ujedno sa predlozima financialnim.

Prag, 10 listopada. Namistnik očitovaše u saboru, da je cesar potvèrdio odabiranje kotarskog poglavice samoupravnog za Böhmischbrod

Inostranstvo.

Berlin, 8 listopada. Dnevnik *Kreuzzeitung* potvèrdjuje glas da je knez Arnim još bolestan. Sin i zet Arnimov pohodiše ga u pribiću činovnikah. Kao da će oštro postupanje zapričiti to, da se usliša molbenica radi oslobodjenja uz jamčevinu.

— Članak jedan vèrlo službeni dnevnika *Tribune* kaže, da je knez Arnim uhićen u obsegu čistog prava kriminalnog. Što u stvari pobudjuje dirnuće, nije po rečenom dnevniku toliko zatvor toga dostojanstvenika, koliko pedipsivo dilo, što pridjašnji jedan vladarev zastupnik učini. Oduzete dokaznice valjda u sebi imaju znamenitih dèržavnih tajnah, proglašenje kojih bilo bi ne samo Bismarku nepoćudno, nego i pogibeljno po mir i sigurnost Dèrzave. Kao da se nije htilo zapričiti proglašenje samo jednog dilašca, poput Lamarmorina, koje bi na pogibelj iznilo samo Kančelira Carevinskog, nego je u sadašnjem slučaju do objavljenjah, koja kao da su više shvatila Dèržavu nego li osobu dèržavnika.

— 10 listopada. Dèržavni tajnik Bülow opet primi posle ministerstva inostranih posalah.

Pariz, 8 listopada. Naslidni Cesarević ruski, Konstantin, pohodi Mac-Mahona.

Poverenstvo francusko-nimačko ustanovi i podpisa nagodbu, kojom se uredjuju biskupije u Alzaciji i Loreni. Metz i Strasburg ostaju pod neposridnom podsudnošćju Papinom.

Dnevnik *Patrie* veli da zna, kako Engleska i Danska zaiskivahu da se Danska proglasi nijednostranom. Danska ipak nehti primiti nijednostranost nego samo u slučaju, kad bi joj se povratio Šležvig siverni.

Journal des Dèbats donosi, da medju dokaznicama, koje Arnim natrag ište, ima Bismarkova jedna poslanica, u kojoj kudi se brižljivost, čim Arnim odmah posli dana 24 svibnja zaiska da se zapozna Mac-Mahon.

Glasgow, 8 listopada. Na meetingu protestantah Begg obrazloži pèrvu odluku mećuć u izgled kako načelo prerimačko podredjuje Cèrkvi rimskoj svekolike političke koristi, utamanjuje svu slobodu političkú, i na dvojbu izlaže osvojine preoblika protestantskog; kako Vatikan, istom bi se Monarkije u Francuskoj i u Španjolskoj ustanovile, radio bi opet postignuti moć zadnjim nimačkim ratom uzdèrmanu, iz čega bi, kao što se pridmnivati daje, europejski rat poslidio. Newdegate obrazložujuć drugu odluku, pozva engleski sabor da sućut svoju za Nimačku prama prerimstvu iskaže.

Rim, 8 listopada. Dnevnik *La Libertà* navišćuje da Teodoli komornik pri Vatikanu prikjuče uhićen bi od jedne čete hajdučke u Trisutti kod Frosinona. Hajduci ištu odkupninu od 150,000 franakah. Poslovači za javnu sigurnost šalju se da poteraju hajduke.

Madrid, 8 listopada. Tristany umri od sučije plućne.

Mistni pokrajinski glasovi.

U nedilju 11 tek. m. na $8^1/_2$ urih večeri providjen sa utihama vire usnuo je u Gospodinu iza izgledana života od skoro 82 godinah

Ante vitez **Jurišević**

izasluženi vićnik prizivnog suda, nakićen redom gvozdene krune III stepena.

Digitized by Google

Il ministro del commercio ha nominato il marinaio della spedizione polare austriaca, Antonio Zaninović, a pilota guardiano presso il capitanato di porto e sanità marittima in Spalato

Mercoledì scorso era quì di passaggio S. E. l' ex-presidente dei ministri conte Hohenwart, diretto colla famiglia alla volta di Ragusa.

Domenica scorsa vennero celebrate in questa chiesa greco-or. di S. Elia solenni esequie funebri in suffragio dell' anima del compianto consigliere aulico D.r Teodoro comm. Petranović. Il sacro recinto poteva a mala pena capire la folla numerosa accorsa a rendere l' ultimo tributo di stima al chiarissimo letterato e cittadino benemerito.

Nella ricorrenza della festività di S. Simeone, il valente nostro pirotecnico sig. Antonio Rabis si distinse anche quest' anno con nuovi, bellissimi fuochi artificiali, che vennero ripetutamente applauditi dal pubblico.

Venne aperta nella Galizia la stazione telegrafica di Radziechow con servizio limitato di giorno, e vennero chiuse le stazioni telegrafiche di Reichstadt nella Boemia, di Villacheralpe nella Stiria e di Hofgastein nel Salisburghese, le quali erano aperte durante la stagione estiva.

Venne ristabilita la diretta corrispondenza telegrafica con Buenos-Ayres. La tassa per un dispaccio semplice di 20 parole da Pernambuco a Buenos-Ayres è di 60 fl. 80 soldi v. a. con un aumento della metà di questo importo per ogni ulteriore aggiunta di dieci parole o meno. I dispacci per il Chilì ed il Perù sono da indirizzarsi al signor Oldham a Buenos-Ayres.

Riceviamo e pubblichiamo: Pregiatissimo sig. redattore!

La prego di voler inserire nel Suo riputato foglio la rettifica che ritengo dover fare riguardo al mio luogo nativo.

Il *Nazionale*, nel riportare la mia nomina a pilota-guardiano di Spalato, nel suo N. 80, diceva che io fossi da Cittavecchia; mentre io non sono nato in quella borgata, ma bensì a Jagodna, piccolo casale appartenente alla cura di Santa Domenica del comune censuario di Sfirče, dipendente dal comune politico di Verboska.

Lesina, 9 ottobre 1874. **Antonio Zaninović**

Quartier-Meister dell' i. r. marina di guerra.

Un segnale marittimo venne costruito sulla secca Paklena, che giace circa in G. Lev. delle ruine esistenti sulla costa meridionale del canale di S. Antonio ed in Lib. ½ P. del fanale di porto di Sebenico. Il segnale consiste di una costruzione in muratura, che si eleva metri 1.1 dal livello delle medie maree, sormontata da una colonnetta in pietra. Il segnale deve essere lasciato a destra, entrando nel porto. Posizione geografica lat. 43° 43' 47" T. e long. 15° 53' L.

Ministar tèrgovine imenovao je mornara polarnog austrianskog brodarstva, Antu Zaninovića, brodovodićem i lučkim stražarom kod lučko-zdravstvenog pomorskog kapitanata u Splitu.

Prošle sride bio je ovdi na prolazku nj. preuzv. bivši ministar predsidnik knez Hohenwart, upućen sa obitelji u Dubrovnik.

Prošle nedilje slaviše se u ovoj gr. ist. cèrkvi sv. Ilije svetčane zadušnice za pokoj duše oplakanoga dvorskog savitnika, D.ra Božidara kom. Petranovića. Sveti hram jedva je mogao primiti silno množtvo pridošlih koji žudiahu odati poslidnju počast veleučenome spisatelju i zaslužnom gradjaninu.

Prigodom svetkovine sv. Šimuna vèrli naš ognjarski umitnik gosp. Ante Rabis i ove se godine odlikovaše sa novimi i vèrlolipimi kresovi, koje su od naroda opetovano pohvaljeni bili.

Bila je otvorena bèrzojavna postaja u Radziechowu u Galiciji sa stegnutom službom obdan, a bile su zatvorene bèrzojavne postaje u Reichstadtu Českome, u Villacheralpu Štajerskome i u Hofgasteinu Salzburžkome, koje stajaše otvorene priko lita.

Na novo se je spojilo bèrzojavno dopisivanje sa Buenos-Ayresom. Odred-bina za prosti bèrzojav od 20 ričih iz Pernambuka do Buenos-Ayeresa jest 60 for. 80 nov. a. v. sa poviškom polovice tog iznosa za svaki dalnji dodatak od 10 ričih ili manje. Bèrzojavi za Kili ili za Perù imaju se uputiti na gosp. Oldhama u Buenos-Ayres.

Primamo i oglašujemo: Vele štovani gosp. uredniče!

Molim Vas, da bi ste u cinjeni Vaš list uvèrstili izpravak, što dèržim da mi je oglasiti glede moga rodnog mista.

Nazionale, donašajuć moje imenovanje za brodovodića-lučkog stražara u Splitu u svom broju 80 reče, da sam rodom iz Staroggrada; dočim ja nisam rodjen u toj varoši, nego u Jagodnu, malome selištu podpadajućem župi svete nedilje, porezne občine Svirče, odviseće od političke občine Verboške.

Hvar, 9 listopada 1874. **Ante Zaninović**

Quartier-Meister c. k. ratne mornaricc.

Pomorski je jedan znamen sagradjen na grebenu Pakleni, koji leži odprilike k' S. Ist. od razvalinah obstojećih na južnoj obali morskog prodora S. Ante, i k' Jug. ½ Z. od lučkog svitionika u Šibeniku. Znamen sagradjen je u zid; 1 metar nad morem visok kad je morska plima u sridnju ruku visoka; nad njim stupac od kamena. Znamen neka je s' desne strane kad se u luku ulazi. Položaj zemljopisni: k' siv. 43° 43' 47"; k' Ist. isprika 15° 53'.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 12 ottobre. La *Wiener Abendpost* annunzia, che l' Imperatore e l' Imperatrice, invitati dalla società di caccia di Pardubitz. partono nella prima metà di novembre per Kladrub onde prender parte alle caccie. È ignoto il luogo dove si fermeranno. Non vi saranno nè ricevimenti, nè udienze.

Vienna, 13 ottobre. La *Wiener Zeitung* d' oggi pubblica il conferimento della grancroce dell' ordine di Francesco Giuseppe al luogotenente in Boemia barone Weber, della commenda dello stesso ordine al presidente della camera di commercio di Praga Dotzauer, della croce di cavaliere dell' ordine della corona ferrea al borgomastro di Praga Hulesch, nonchè parecchie altre distinzioni.

Pest, 12 ottobre. Il governo ungherese aderì alla riattivazione del § 14 dell' atto di banca.

Monaco, 12 ottobre. I giornali annunziano che la regina madre fece oggi, nella chiesa parrocchiale di Wallenhofen, la professione di fede cattolica.

Berlino, 12 ottobre. La *Spen. Zeit.* pubblica uno scritto di Boitzenburg, cognato di Arnim, con cui smentisce la voce, ch' egli fosse stato incaricato di avviare trattative col cognato per indurlo alla restituzione dei documenti.

I giornali della sera annunziano aver Arnim intentato un' azione civile per aggiudicazione in proprietà degli scritti da lui trattenuti.

In seguito a malattia constatata dai medici del giudizio, Arnim verrà trasportato domani all' ospitale della *Charité*.

Berlino, 13 ottobre. Arnim fu trasportato alla *Charité*.

La *Vossische Zeitung* pubblica la giustificazione di Arnim, scritta evidentemente da persona a lui amica, colla quale viene provato che le corrispondenze, la cui restituzione venne rifiutata da Arnim, sono effettivamente di natura privata e che del resto egli si è dichiarato pronto di presentarle al giudizio.

Parigi, 13 ottobre. Il *Journal officiel* annunzia che il piroscafo da guerra *Orénoque* venne richiamato a Tolone, e che l' altro piroscafo da guerra *Kleber* parte per la Corsica, ove rimarrà per essere pronto in qualunque momento a seguire gli ordini del papa.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 12 listopada. *Wiener Abendpost* javlja, da car i carica pozvati po lovačkog društva Pardubičkog, odlaze pèrve polovine studenoga put Kladruba, za prisustvovati lovu. Nepoznade se misto, gdi će se zaustaviti. Neće biti ne primanja, ni saslušanja.

Beč, 14 listopada. *Wiener Zeitung* današnji oglašuje podilenje velikog kèrsta reda Frane Josipa namistniku českome, barunu Weberu, komende istoga reda predsidniku pražkog tèrgovačkog sbora Dotzaneru, Vitežkog kèrsta reda gvozdene krune gradskome načelniku pražkome Hulešu, kao i nekih drugih odlikovanjah.

Pest, 12 listopada. Ungarska vlada pristaje na iznovo uvedenje § 14 bankarnog ugovora.

Monakov, 12 listopada. Listovi javljaju, da je kraljeva mati danas u parohialnoj cèrkvi Wallehofenskoj kotoličko viroizpovidanje očitovala.

Berlin, 12 listopada. *Spen. Zeit.* oglašuje jedno pismo Boitzenburga, svaka Arnimova, kojim oprovèrže glas, kao da je njemu naloženo bilo, da preduzme dogovaranja sa svakom za nagovoriti ga na povratak spisah.

Večerni listovi javljaju, da je Arnim zametnuo gradjansku parnicu radi dosudjenja kao svojine spisah što ih je on zadèržao.

Uslid bolesti, dokazate po sudbenim ličnicima, sutra će Arnima preniti u bolnicu *Charité*.

Berlin, 13 listopada. Arnim je bio prinešen u *Charité*.

Vossische Zeitung oglašuje Arnimovo opravdanje, pisato očevidno od osobe, njemu prijatne, kojom se dokažuje, da su spisi, što ih on nehtje povratiti baš osebne naravi, i medju ostalim, da se je on očitovao pri pravnim, predati ih sudu.

Pariz, 13 listopada. *Journal officiel* javlja, da je ratni parobrod *Orénoque* bio pozvat u Toulon, a da ratni parobrod *Kleber* odlazi put Korsike, gdi će ostati, za biti pripravan svaki čas, da naredbe svetoga otca izvèrši.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		12 ottobre	13 ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 60	90 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 25	74 05
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 —	107 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	987 —	985 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	247 25	243 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 60	109 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	103 60	103 80
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 80	8 83½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 417-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene riaperto il concorso al posto di maestro presso la scuola maschile d' una classe in Zernova sull' isola di Curzola, circondario scolastico di II classe, a cui vanno congiunti gli emolumenti portati della legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e l' indennità d' alloggio.

Razglasi.

Br. 417-k.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa ovim se na novo otvara natičaj za misto učitelja kod mužke jednorazredne učione u Žrnovu na otoku Korčuli, školskoga okoliša II reda, s kojim su skopčana beriva po zakonu 29 prosinca 1871 o odnošajima pravnim učiteljskog osoblja i odšteta za stan.

Digitized by Google

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo consiglio scolastico locale, direttamente o col tramite delle preposte autorità, se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza della lingua slava ed italiana, i servigi prestati, ed altri eventuali titoli, il tutto posto in evidenza dalla tabella peteuti impiego.

Curzola 8 ottobre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 3407 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di commesso postale in Babinopolje sull' isola di Meleda.

Canone fior. 150 (cento cinquanta). pauschale fiorini quaranta annui, cauzione fiorini duecento, termine tre settimane.

(Vedi I.a pub. al N. 80).

Zara 29 settembre 1874.

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Naticatelji moraju poduiti svoje prošnje dotičnome mistnome školskom viću neposridno ili priko pridpostavljenih im vlastih ako su već namišćeni točajem šest nedilijahr brojeći od prvoga uvršćenja ove objave, i dokazati godišta, čudoredno ponašanje, dovršene nauke, sposobnost za predavanje, podpuno poznavanje slovinskog i talijanskog jezika, obavljene službe i slučajna druga uslovja sve to izkazato u pregledu moliteljah za službo.

Korčula 8 listopada 1874.

Od c. k Kotarskog skulskoga Vića.

Br. 3407 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto poštarskog poslanika u Babinopolju na otoku Mlitu.

daća od fior. 150 (sto i pedeset).

pisarina fior. četrdeset, jamčevina fiorinah dvista, rok tri nedilje danah.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 80).

U Zadru 29 rujna 1874.

Od c. k. upraviteljstva dalmatinskih poštah.

Editti.

ad N.4772 3—3

AVVISO D' ASTA.

Per appaltare il lavoro di costruzione di un casello stradale a Zemonico superiore nella località vocata "Case Prendja„ verrà tenuta nel giorno 19 ottobre corrente e ripetuta occorrendo nei giorni 21 e 24 successivi, dalle ore 10 ant. alle ore 1 pom. una pubblica asta presso l' i. r. luogotenenza dalmata (dip. II.) nei cui locali di ufficio saranno ostensibili durante gli otto giorni precedenti, gli atti tecnici che dovranno formar parte del contratto d' impresa, e le condizioni normali relative.

Il lavoro verrà appaltato ad opera assoluta ed a prezzo assoluto, sul dato fiscale di prima grida di fiorini duemille cento e cinquantasette soldi trentadue (2157:32).

Il deposito a garanzia delle offerte d' asta e rispettivamente il vadio da prestarsi dall' assuntore, importeranno fiorini 220.

Fino ad un ora prima di quella fissata per l' incominciamento dell' asta, potranno essere insinuate offerte scritte e suggellate da aprirsi e valutarsi dalla stazione appaltante solamente dopo terminata la gara verbale.

Le spese d' asta e contratto a carico del deliberatario.

Zara 5 ottobre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

Natičaji.

uz Br. 4772 3—3

OBJAVA DRAŽBE.

Za ponajmiti radnju podignuća jedne cestarsko kuće u Zemoniku gornjem na mistu, zvatom "Kuće Prendja„ držati će se dne 19 tek. listopada, a u potrebnosti obnovlti će se dne 21 i 24 od 10 urih pr. p. do 1 ure po p. javna dražba kod c. k. dalmatinskog namistništva (odsik II), u kojih prostorijami biti će na pregledu svih 8 danah, što predidju, tehnički spisi što sačinjavaju dio poduzetog ugovora, kao i dotični uviti propisani.

Radnja će se izuajmiti, za sve poduzeće stalna cina, na temelju prve proglasbe od fior. dvije hiljade stotina pedeset i sedam, novčićah trideset i dva (2157:32).

Jamčevina za osiguranje poduzeća biva fior. 220.

Sve do ure prije početka dražbe, mogu se predati pismene i zapečaćene ponude, koje se uvažiti nemogu nego samo po svršetku ustmenoga natičaja.

Dražbeni troškovi i za ugovor ostaju na teret poduzetnika.

U Zadru 5 listopada 1874.

Od c. k. namistništva.

Concurs.

In Folge Erlasses des hohen k.k. Finanz-Ministeriums vom 12 Juli l. J. Z. 17,087 wird wegen Besetzung einer Geometerstelle zur Ausführung der im Gesetze für die Regelung der Grundsteuer vom 24 Mai 1869 vorgezeichneten Vermessungs-Arbeiten mit dem Taggelde vom 3 fl. welches auf 4 fl. erhöhet werden kann, und mit dem Bezuge der im bezüglichen Gebühren-Regulativ festgesetzten weiteren Gebühren hiemit der Concurs ausgeschrieben.

Bewerber haben ihre mit legalen Documenten belegten Gesuche, worin sie das Alter, den Stand, die zurückgelegten Studien, die bestandenen Prüfungen, die Befähigung zur Messtischaufnahme, die moralische Aufführung, die rüstige körperliche Gesundheit, die geleisteten Dienste, die jetzige Beschäftigung und endlich die vollkommene Kenntniß der polnischen Sprache glaubenwürdig nachweisen, bis zum 20 Oktober 1874 anher zu überreichen.

Krakau 18 September 1874.

Von der k. k. Grundsteuer-Landes Sub-Commission.

N. 1457-civ. 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti per la vendita del fondo esecutato dalla c. r. Procura di finanza alli Mattia Gaspar e Marco Knežević restano fissati i giorni 24 ottobre, 16 novembre, e 16 decembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Benkovac 11 giugno 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Kundmachung.

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium beabsichtiget, den Bedarf der in dem beifolgenden Verzeichniße benannten Artikel für das Jahr 1875 im Wege der allgemeinen Concurrenz sicher zu stellen, und erläßt zur Einbringung schriftlicher Offerte hiemit die öffentliche Aufforderung.

Zur Richtschnur für die hierauf Reflectirenden hat im Allgemeinen Folgendes zu dienen:

1. Bei der Offertverhandlung werden nur solide, leistungsfähige Personen, welche die offerirten Artikel in ihrem eigenen Geschäfte anfertigen, berücksichtigt.

Zwischenhändler, dann Personen, welche weder in Oesterreich, noch in Ungarn das Staatsbürgerrecht genießen sind von der Lieferung grundsätzlich ausgeschloßen.

2. Jeder Concurrent hat mit dem Offerte ein Certificat beizubringen, durch welches derselbe von einer Handels-und Gewerbekammer, oder wo eine solche nicht besteht, von der hiezu berufenen Behörde, als befähigt erklärt wird, die zur Lieferung angebotene Menge zu den festgesetzten Terminen herstellen zu können.

Auch soll in diesem Certificate bestättigt sein, daß der Offerent nach seiner Geschäftsbranche (Profession) rücksichtlich der angebotenen Gegenstände Selbsterzeuger ist.

Die den Offerenten nur versiegelt zu übergebenden Certificate, müßen versiegelt belassen werden.

Dort, wo Handels-und Gewerbekammern bestehen, wird sich das Reichs-Kriegs-Ministerium mit den von Genossenschaften oder Gemeinde-Vorständen ausgefertigten und bestätigten Leistungs-Fähigkeits-Zeugnißen nicht begnügen.

Mit einem solchen Certificate nicht versehene Offerte bleiben unberücksichtigt.

3. Zur Lieferung können nur die in dem erwähnten Verzeichniße angesetzten Artikel und Gegenstände angeboten werden.

Es kann wohl ein größeres, in keinem Falle aber ein geringeres, als das im Verzeichniße angeführte Minimal-Quantum offerirt werden.

4. Von den zur Lieferung ausgeschriebenen Artikeln, dürfen nur jene offerirt werden, welche der Offerent entweder ganz, oder durch Beigabe von Zugehör in seiner Fabrik oder Werkstätte verfertigt.

5. Die Einlieferung hat grundsätzlich zu jenem Monturs-Depot zu geschehen, für welches die Artikel beim Vertrags-Abschluße bestellt worden sind.

Wird aber die Einlieferung zu dem, den Offerenten nächst befindlichen Monturs-Depot beabsichtigt — was im Offerte zu erklären ist — so hat der Offerent auf seine Kosten die Spedition an jenes Monturs-Depot zu besorgen, für welches laut Vertrag die Artikel erforderlich sind und bestellt werden.

Monturs-Depots befinden sich in Wien, Brünn, Budapest und Graz.

6. Die sämmtlichen Artikel müßen nach, bei den Monturs-Depots, dann bei den Filial-Monturs-Depot zu Jaroslau und Carlsburg zur Einsicht bereitstehenden gesiegelten Mustern, deren Qualität als das Minimum anzusehen ist, geliefert werden.

Die Lieferung hat bis spätestens Ende September 1875 derart in vier gleichen Raten beendigt zu werden, daß von dem gestellten Quantum

1/4 bis Ende März 1875
1/4 „ „ Mai „
1/4 „ „ Juli „
1/4 „ „ September 1875 zur Abstattung gelangt.

Jeder Offerent verpflichtet sich, auch einen etwaigen Mehrbedarf an den, ihm zur Lieferung übertragenen Gegenständen bis zur Hälfte der pro 1875 bestellten Menge über Aufforderung des Reichs-Kriegs-Ministeriums binnen 6 Monaten nach erfolgter Bestellung zu liefern. Eine solche Mehrbestellung kann während des ganzen Jahres 1875 jederzeit stattfinden.

Für einen solchen Mehrbedarf gelten die gleichen Preise und Vertragsbedingungen wie für die ursprüngliche Bestellung pro 1875.

7. Das Reichs-Kriegs-Ministerium behält sich vor, bei Beurtheilung der Offerte nicht allein auf die Preise, sondern auch auf die Solidität und Leistungsfähigkeit des Offerenten zu reflectiren und hiernach zu entscheiden.

8. In dem Offerte, welches nach dem, dieser Kundmachung weiters beigefügten Formulare zu verfassen ist, soll das Monturs-Depot, zu welchem geliefert werden will, das Quantum (dessen eventuelle Restringirung sich übrigens Seitens des Militär-Aerars ausdrücklich vorbehalten wird) ferner der Preis eines jeden Artikels in öst. Whrg., letzterer in Ziffern und in Buchstaben, genau und deutlich angegeben sein.

9. Uiberreichen mehrere Unternehmer gemeinschaftlich ein Offert, so haben sie alle unter Angabe ihres Charakters und Wohnortes das Offert zu unterfertigen und ausdrücklich zu erklären, daß sie sich dem k. k. Militär Aerar für die genaue Erfüllung der Lieferungsbedingungen in solidum, das heißt, Einer für Alle und Alle für Einen, zu haften verbinden; ferner haben sie Jenen zu bezeichnen, welcher im Namen Aller als Bevollmächtigter in diesem Lieferungsgeschäfte, mit dem Reichs-Kriegs-Ministerium zu verkehren bestimmt ist.

10. Für die Zuhaltung des Offertes ist ein Vadium in Betrage von Fünf Percent des, nach den für die offerirten Artikel geforderten Preisen entfallenden Werthes bei einer Militär-Casse zu erlegen. Das Vadium kann entweder im baaren Gelde, in Realhypotheken oder in, zum Kautions-Erlage geeigneten Papieren geleistet werden. Pfandbestellungs und Bürgschafts-Urkunden können jedoch nur dann als Vadium angenommen werden, wenn dieselben durch Einverleibung auf ein unbewegliches Gut gesetzlich sichergestellt und bezüglich der Offerenten in der österreichischen Reichshälfte mit der Bestätigung der betreffenden k. k. Finanz-Procuratur bezüglich ihrer Annehmbarkeit versehen sind, während sich die Offerenten aus Ungarn bezüglich der Bestätigung solcher Urkunden an einen der, vom General-(Militär) Commando aufgestellten Rechtsvertreter des Militär-Aerars zu wenden haben.

11. Der Erlag des Vadiums ist unter Anführung des Betrages und der Beschaffenheit desselben (Baarschaft, Werthpapiere, Urkunden) im Offerte zu erwähnen. Die Depositenscheine über dasselbe, eventuell die Pfandbestellungs-oder Bürgschafts-Urkunden sind zu gleicher Zeit mit dem versiegelten Offerte, jedoch in einem abgesonderten gleichfalls versiegelten Couverte (nach dem, am Schluße der Kundmachung angedeuteten Formulare), einzusenden.

12. Wegen Erlag des Vadiums ist sich rechtzeitig und nicht erst in den letzten Tagen vor Ablauf des Termines an die hiezu berufene Militär-Cassa zu wenden.

13. Die Offerte und die abgesondert beizubringenden Beweisdocumente über das Vadium haben unmittelbar und längstens bis 30 November 1874 Zwölf Uhr Mittags bei dem k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium im Einreichungs-Protokolle einzutreffen. Später einlangende Offerte können nicht berücksichtigt werden.

14. Unvollständige oder undeutliche Offerte, oder solche, welche durch kein Vadium gesichert sind, oder welche nicht den aufgestellten Bedingungen entsprechen, bleiben ebenfalls unberücksichtigt.

15. Die Detail-Bedingungen werden in Form eines Vertrags-Entwurfes abgefaßt und können vollinhaltlich bei jeder Militär-Intendanz, bei jedem Monturs-Depot und Filial-Monturs-Depot, dann bei den Handels-und Gewerbekammern der österr. ung. Monarchie eingesehen werden.

16. In dem Offerte haben die Unternehmer ausdrücklich zu erwähnen, daß sie die Lieferungs-und Contractsbedingniße (Vertrags-Entwürfe), wie auch die Musterproben eingesehen haben, und sich den erwähnten Bedingungen unterwerfen.

17. Wird ein Offert nicht seinem vollen Inhalte nach, sondern nur unter Restringirung des angebotenen Quantums oder des Preises angenommen, so hat der betreffende Offerent binnen längstens 5 Tagen nach Empfang der Verständigung hierüber bei jenem Monturs-Depot, durch welches er die Verständigung erhalten hat, die schriftliche Erklärung abzugeben, ob er die Modifizirung seines Offertes annimmt, oder nicht.

Das Reichs-Kriegs-Ministerium hält sich an eine modifizirte Lieferungsbewilligung nicht mehr für gebunden, wenn von dem betreffenden Offerenten innerhalb dieser fünftägigen Frist die erwähnte Erklärung gar nicht, oder nicht in bestimmter Weise abgegeben worden sein sollte.

18. Nach der erfolgten Genehmigung der Anbote, sind die betreffenden Offerenten gehalten, das Vadium auf den Betrag der 10%igen Kaution zu erhöhen und den förmlichen Contract abzuschließen.

Ein Exemplar des Contractes ist auf Kosten des betreffenden Contrahenten mit dem klassenmäßigen Stämpel zu versehen.

Sollte sich aber ein Ersteher weigern, den Vertrag zu unterfertigen, oder sollte er zur Unterfertigung des Vertrages ungeachtet der, an ihn hiezu ergangenen Einladung nicht erscheinen, so vertritt das genehmigte Offert in Verbindung mit den bekannt gegebenen Bedingungen die Stelle eines Vertrages.

Wien am 21 September 1874.

Digitized by Google

Verzeichniß

der Artikel, deren contractmäßige Lieferung offerirt werden kann.

Minimum des Anbotes		Benennung der Artikel	die Preise sind zu offeriren für	
1500	Stück	Pferdedecken mit dem Gewichte von 6 ½ bis 7 Pfund	1	Pfund
1560	Ellen	graumelirten Hallina 6/4 Ellen Breit	1	Elle
6050	Stück	Kapuzen aus Katschukstoff	1	Stück
500	„	Helme mit Schuppenbänder für Dragoner		
700	„	Jägerhüte, ohne Embleme, ohne Kopfschnüre und ohne Federbusche		
1300	Ellen	Feldwebels- Csako-Borden	1	Elle
1300	„	Korporals- „		
2000	„	seidene Distinctionsbördchen ohne weißen Vorstoss		
1000	„	4/12" breite gelbseidene Bördchen für einjährig Freiwill.		
1700	„	Strupfenbänder zu Hußaren Csizmen		
1600	„	Leinenbänder zu Stiefelhosen		
8500	Stück	Schnurverzierung zu Hußaren-Csako	1	Stück
800	„	Jägerhutschnüre		
1000	Garnit.	Anhäng-schnüre { zu Attila	1	Garnit.
500	„	„ Uhlanka u. Dragoner-Waffenröcke		
500	„	„ Waffenröcke für Fuhrwesen u. Artill.		
500	Stück	ohne Federhaken zu Revolver	1	Stück
1500	Ellen	Csakoschnüre für Gefreite	1	Ellen
10000	„	ungarische Hosenschnüre		
10000	„	vierkantige Attilaschnüre		
1900	„	braune Schnüre zu Achselschlingen für Cavall. Mäntel		
300	Stück	Signalhornschnüre sammt Quasten	1	Stück
5000	„	scharlachrothe } Schützen-Abzeichen		
3500	„	grasgrüne } Schützen-Abzeichen		
1200	„	kirschrothe Arbeits-Auszeichnungen		
700	„	dunkelgrüne Steuermanns-Abzeichen		
1700	„	Achselschlingen zur Blouse für Cavallerie		
1000	Dutz.	Attila-Röschen	1	Dutz.
2000	Stück	Infanterie } Port-epee { mit } Lederbesatz (sind aus den vom Aerar beizugebenden Uhlanen Epaulets zu erzeugen)	1	Stück
1000	„	Cavallerie } Port-epee { mit } Lederbesatz		
13	„	Cavallerie } Port-epee { ohne } Lederbesatz		
25000	„	Halsbinden ohne Tuchlappen		
5000	Paar	lederne Handschuhe	1	Paar
3500	Stück	Rosen zu Roßhaarbüsche für Uhlanen und Artillerie	1	Stück
220	Stück	Adler } zu Helm	1	Stück
80	„	Schirmeinfaßungen } zu Helm		
100	„	Kammschienen } zu Helm		
80	„	Kammdecken } zu Helm		
240	Paar	Seitengabeln } zu Helm	1	Paar
4400	Stück	Cavallerie-Schützen-Abzeichen	1	Stück
20	„	Adler mit Schild zum Bandelier für Feldgendarmen		
100000	Dutz.	große } messingene Knöpfe für Infanterie und Cavall.	1	Dutzd.
4000	„	kleine } messingene Knöpfe für Infanterie und Cavall.		
10000	Dutzd.	große } messingene Knöpfe mit Nummern für Jäger		
9600	„	kleine } messingene Knöpfe mit Nummern für Jäger		
3800	Dutzn.	große } messingene Knöpfe für Uhlanen		
1400	„	kleine } messingene Knöpfe für Uhlanen		
8000	Dutzd.	große } zinnerne Knöpfe für Infanterie und Cavall.		
6000	„	kleine } zinnerne Knöpfe für Infanterie und Cavall.		
2000	Dutzd.	große } zinnerne Knöpfe für Uhlanen		
500	„	kleine } zinnerne Knöpfe für Uhlanen		
22000	Stück	eiserne, geschwärzte Schnallen zu Cavallerie Stiefel	1000	Stück
2200	Stück	eiserne polirte Schnallen zu Infanterie-Leibriemen	1	Stück
7400	„	Federhaken zu Revolver-Anhängschnüre		
850	„	messingene Doppehülsen zu Trommelschlägel		
120	„	Trommeleinhänghaken		
11000	Paar	Absatzeisen sammt Nägel zu Schuhe und Stiefel	1	Paar
3000	„	Dragoner Sporn sammt Nieten		
1000	„	Hußaren Sporn sammt Nieten		
3000	„	Steigbügel unverzinnt		
1000	Stück	Knebeltrensen } unverzinnt	1	Stück
1000	„	Reitstangen ohne Kinnketten und Haken } unverzinnt		
1000	„	Kinnketten ohne Haken } unverzinnt		
2000	„	rechts } seitige Kinnkettenhaken } unverzinnt		
2000	„	links } seitige Kinnkettenhaken } unverzinnt		
1000	„	Stallhalfter- Anhängketten, unverzinnt		
5000	„	Striegel ohne Handriemen		
900	Stück	vordere } Lederhalter sammt Schrauben zu Sättel	1	Stück
900	„	hintere } Lederhalter sammt Schrauben zu Sättel		
450	Paar	eiserne Zwieseln zu Sättel	1	Paar

Minimum des Anbotes		Benennung der Artikel	die Preise sind zu offeriren für	
120	Stück	Floßhaken } ohne Stiele	1	Stück
140	„	Handhaken } ohne Stiele		
270	„	Krampen sammt Federn und Nägeln } ohne Stiele		
280	„	Schaufeln mit Nägeln für { Fußtruppen } ohne Stiele		
90	„	Schaufeln mit Nägeln für { Cavallerie } ohne Stiele		
70	„	Kettensägen		
100	„	komplete Handsägen		
100	„	Stemmeisen sammt Heft		
100	„	¼ } zöllige Schneckenbohrer		
50	„	½ } zöllige Schneckenbohrer		
100	„	⅛ } zöllige Schneckenbohrer		
70	„	Sägefeilen		
50	„	Schrenkeisen		
60	„	Beißzangen		
100	„	eiserne Klammern		
1000	„	6 } zöllige { Schalnägel	1000	
1400	„	3 } zöllige { Drathstiften		
8500	„	4 } zöllige { Drathstiften		
60	„	Maßstäbe	1	
3000	„	Kochgeschirre { für Fußtruppen } a 2 Mann		
2100	„	Kochgeschirre { „ Cavallerie } a 2 Mann		
9000	„	Feldflaschen mit Blechüberzug und Tragschnur		
1000	„	Feldflaschen-Blechüberzüge } allein		
3100	„	Glasflaschen } allein		
1300	„	Caffee-Portionen-Becher		
370	„	Adjustirte messingene Schraubentrommeln		
800	Paar	beschlagene Trommelschlägel	1	Paar
30	Stück	Bataillons- } Signalhörner mit Mundstück	1	Stück
200	„	Compagnie- } Signalhörner mit Mundstück		
2500	„	Jägerhüt-Federbüsche		
4100	Stück	schwarze } Roßhaarbüsche zu Hußaren Csako	1	Stück
70	„	rothe } Roßhaarbüsche zu Hußaren Csako		
3000	„	schwarze } Roßhaarbüsche Uhlanen Tatarka		
70	„	rothe } Roßhaarbüsche Uhlanen Tatarka		
70	„	rothe } Roßhaarbüsche Artillerie Csako		
6400	„	Tragschnüre zu gläsernen Feldflaschen		
250	„	Schnurstricke zur Pionnier-Ausrüstung		
14500	„	Fouragierstricke		
17400	„	Pferdefußfesseln		
1300	„	Pferdekardatschen ohne Handriemen		
4300	„	Tränkeimer		

Formular zum Offerte.

50 Kreuzer Stempel

Offert zur Lieferung nachbenannter Artikel an das k. k. Monturs-Depot zu N. N.

Ich N. N. wohnhaft in (Stadt, Ort, Bezirk, Kreis oder Komitat, Land) erkläre hiemit, nachbenannte Artikel um die beigesetzten Preise bis Ende September 1875 kontraktmäßig liefern zu wollen.

Der zu liefernden Artikeln			Preise in österreichischer Währung					
Quantun		Benennung	für		Gulden	Kreuzer	Gulden	Kreuzer
	Stück		1	Stück				
	Garnit.		1	Garnit.				

Ich bestätige zugleich, daß ich die Muster, sowie auch die Lieferungs- und Contractsbedingniße eingesehen habe, mich denselben vollinhaltlich unterwerfe, und mich verpflichte, obige Artikel unter genauer Zuhaltung aller Contracts-Vorschriften, bis Ende September 1875 in folgenden Raten,

und zwar: ein viertel } des angebotenen Quantums { bis Ende März 1875
ein viertel „ „ Mai „
ein viertel „ „ Juli „
und ein viertel „ „ September „

Segue il II.o Supplemento. — Slidi II.i Dodatak.

Digitized by Google

N.° 83 — Zara, Sabato 17 Ottobre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto dell. Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 83 — U Zadru, u Subotu 17 Listopada 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nec[illegible]dom i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried nam[illegible] za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Nro. 298

Avviso.

Dal dì 5 del venturo novembre in poi si terranno gli esami di riparazione di maturità presso questo i. r. ginnasio superiore, cominciando da quelli in iscritto, pegli abiturienti di tutti i ginnasi della Dalmazia, ai quali venne sospeso l' accesso alle università.

Zara, 14 ottobre 1874.

Dalla i. r. direzione ginnasiale.

Il giorno 1. ottobre a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XXXV, XXXVI, XXXVII e XXXVIII del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 14, 23, 25 luglio e 1. agosto a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XXXV contiene:

99. Dispaccio 15 giugno 1874 del Ministero delle finanze, sull' accettazione di praticanti presso gli uffici delle imposte e sull' esame da sostenersi dai medesimi.

100. Ordinanza 21 giugno 1874 dei Ministri del commercio e dell' interno, con cui l' industria di maniscalco viene annoverata fra le industrie soggette a concessione.

101. Ordinanza 2 luglio 1874 del Ministero di giustizia, concernente il principio dell' attività ufficiosa dei giudizi distrettuali di Marburg riva destra della Drava e Marburg riva sinistra della Drava nella Stiria.

102. Ordinanza 5 luglio 1874 del Ministro del commercio, per cui alle conferenze del governo marittimo vengono addetti assessori del ceto commerciale-marittimo.

La puntata XXXVI contiene:

103. Ordinanza 10 luglio 1874 del Ministero di giustizia, valevole per l' Austria inferiore e superiore, per Salisburgo, la Carinzia, Moravia e la Slesia superiore ed inferiore, con cui in conformità al § 39 delle leggi 2 giugno 1874 (B. L. I. N. 88-91, 97, 98), nonchè in base all' articolo V della legge d' introduzione alla legge generale sui libri fondiari del 25 luglio 1871 (B. L. I. N. 95) ed al § 31 della legge 25 luglio 1871 (B. L. I. N. 96) vengono emanate per le provincie suddette disposizioni esecutive relativamente all' impianto, alla rettifica ed alla tenuta dei libri fondiari.

La puntata XXXVII contiene:

104. Ordinanza 4 luglio 1874 dei Ministeri della giustizia e delle finanze, concernente la custodia della stampiglia di estradazione presso gli uffici dei depositi.

105. Notificazione 11 luglio 1874 del Ministero delle finanze, colla quale, a modificazione della notificazione 25 luglio 1873, viene fissato di nuovo l' ultimo termine pel pagamento degl' interessi per tutte le categorie di obbligazioni di Stato soggette alla conversione, le quali sono dedicate a cauzione di matrimoni militari.

106. Dispaccio 11 luglio 1874 del Ministero delle finanze, concernente l' abolizione del divieto dell' importazione di cenci dall' Italia oltre il confine dello Stato.

107. Notificazione 14 luglio 1874 del Ministero del commercio, colla quale viene dichiarata estinta la concessione 14 settembre 1872 (B. L. I. N. 143) per una ferrovia a locomotive da Bolzano a Merano.

108. Notificazione 15 luglio 1874 del Ministero delle finanze, sul trasferimento della dogana principale di II classe a Budweis in quella stazione della i. r. priv. ferrovia Francesco Giuseppe.

109. Notificazione 17 luglio 1873 del Ministero delle finanze, sul trasferimento della regia ricevitoria doganale ungherese di II classe da Ojtoz a Soosmező.

La puntata XXXVIII contiene:

110. Ordinanza 18 luglio 1874 del Ministero del commercio, con cui vengono pubblicate disposizioni suppletorie al regolamento di saggio ed alla tariffa delle competenze di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. N. 171).

111. Notificazione 23 luglio 1874 del Ministero del commercio, relativa all' estinguimento della concessione per la ferrovia Ebensee-Ischl-Steg.

112. Notificazione 24 luglio 1874 del Ministero di finanza, relativa al cambiamento delle facoltà di daziare dell' i. r. ricevitoria doganale di I classe a Jägerndorf.

Il giorno 7 ottobre a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XL, pubblicata già il 10 settembre. 1874 nella sola lingua tedesca. Essa contiene:

114. Notificazione 30 luglio 1874 del Ministero di finanza, risguardante l' autorizzazione della ricevitoria di I classe a Cormons nel Litorale al trattamento d' uscita della birra.

115. Notificazione 20 agosto 1874 del Ministero delle finanze, concernente l' autorizzazione della regia ricevitoria ungherese di I classe a Zavalje nella Croazia al trattamento d' uscita dello zucchero.

116. Ordinanza 31 agosto 1874 del Ministero di agricoltura, sulle facilitazioni accordate agli allievi della scuola media provinciale di economia forestale a Leopoli.

117. Dispaccio 1. settembre 1874 del Ministero dell' interno, risguardante la convenzione fra l' Austria-Ungheria e l' Italia pella reciproca accettazione dei rispettivi sudditi originari nel caso di loro espulsione dall' altro Stato, in quanto non siano peranco divenuti appartenenti a quest' ultimo.

Il giorno 9 ottobre a. c. venne dispensata e spedita la puntata XXI del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia, la quale contiene:

SLUŽBENI DIO.

Br. 298.

Oglas.

Od 5. dojdućeg studenoga počamši dèržatiće se popravni izpiti zrelosti kod ovoga c. k. višjeg gimnazija, najpèrvo pismeni za učenike svih gimnazijah dalmatinskih, kojima je bio zaustavljen pristup na sveučiliste.

U Zadru, 14 listopada 1874

Od c. k. upraviteljstva gimnazijalnog.

Na 1 listopada t. g. bila su razdiljena i razaslata izdanja talijanska i slovinska komadah XXXV, XXXVI, XXXVII i XXXVIII dèržavnog zakonskog lista, u samom jeziku nimačkome već izdana dne 14, 23, 25, sèrpnja i 1 kolovoza t. g.

Komad XXXV sadèržava:

99. Razpis ministarstva financijah od 15 lipnja 1874 o primanju vižbenikah u urede prezovne i o izpitih, kojim će se isti podvèrći imati.

100. Naredbu ministra tèrgovine i ministra posalah unutarnjih od 21 lipnja 1874, kojom se uvèršćuje zanat podkovački medju koncesionarne obèrte.

101. Naredbu ministarstva pravosudja od 2 sèrpnja 1874, o roku, kada će početi dilatnost kotarskih sudovah u Mariboru na desnoj obali dravskoj i u Mariboru na livoj obali dravskoj u Štajeru.

102. Naredbu ministra tèrgovine od 5 sèrpnja 1874, o prizivu prisidnikah iz staleža morskih brodarah i iz staleža tèrgovačkoga k' vićanjam vlasti pomorske.

Komad XXXVI sadèržava:

103. Naredbu ministarstva pravosudja od 10 sèrpnja 1874, kripostnu za Austriju podanižku, za Austriju nadanižku, Salcburžku, Moravku, gornju i dolnju Slezku, kojom se za gorinavedene zemlje u smislu § 39 zakonah od 2 lipnja 1874 (dèrž. zak. lista br. 89-91, 97, 98), zatim na temelju članka V. zakona uvedbenoga k' obćenitomu zakonu gruntovničkomu od 25. sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 95) i § 31. zakona od 25 sèrpnja 1871 (dèrž. zak. lista br. 96) izdaju ovèrštni propisi o osnivanju, izpravljanju i vodjenju gruntovnicah.

Komad XXXVII sadèržava:

104. Naredbu ministarstvah pravosudja i financijah od 4 sèrpnja 1874, o pohrani izdatbenoga biljega od ureda ostavnoga.

105. Oglas ministarstva financijah od 11 sèrpnja 1874, kojim se uz prominu oglasa od 25 sèrpnja 1873, iznova ustanovljuje na novo posliednji rok za svekolike kategorije dèržavnih obveznicah, podvèrgnutih preobraćanju, koje su uložene kao jamstvo za ženitbe vojnićke.

106. Razpis ministarstva financijah od 11 sèrpnja 1874, glede zabrane: uvoziti tralje (kèrpe) iz Italije priko granice zemaljske.

107. Oglas ministarva tèrgovine od 14 sèrpnja 1874, kojim se koncesija od 14 rujna 1872 (dèrž, zak. lista br. 143) za lokomotivnu željeznicu od Bolzana do Merana proglašuje ugaslom.

108. Oglas ministarstva financijah od 15 sèrpnja 1874, kojim se premišta glavna divona II razreda u Budiejovicah u ondešnji kolodvor c. k. povl. željeznice Franc-Josipovke.

109. Oglas ministarstva financijah od 17 sèrpnja 1874, o tom, da je premištena kraljevska ugarska mala divona I razreda iz Ojtoza u Soomezo".

Komad XXXVIII sadèržava:

110. Naredbu ministra tèrgovine od 18 sèrpnja 1874, kojom se proglašuju naknadne ustanove k' redu baždarskomo i k' tarifi baždarinah (pristojbah baždarskih) od 19 prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171).

111. Oglas ministarstva tèrgovine od 23 sèrpnja 1874, o tom, da je ugasla koncesija za željeznicu Ebensee-Isl-Steg.

112. Obznanu ministarstva financijah od 24 sèrpnja 1874 o promini povlasticah carinskih c. k. male divone I razreda u Jägerndorfu.

Dne 7 listopada t. g. bila su razdiljena i razaslata talijanska i slovinska izdanja komada XL, već 10 rujna 1874 izdana na samom nimačkomu jeziku. — On sadèržava:

114. Obznanu ministarstva financijah od 30 sèrpnja 1874, o tom, da se povladjuje mala divona I razreda u Korminu u Primorju, da obavljati može postupak carinski s' pivom.

115. Obznanu ministarstva financijah od 20 kolovoza 1874, o tom, da se kralj. ugarska mala divona I. razreda Zavaljska u Hèrvatskoj povladjuje, da obavlja postupak carinski glede šećera.

116. Naredbu ministarstva za poljedilstvo od 31 kolovoza 1874, o pogodovanjih, datih pitomcem zemaljske srednje škole za šumarstvo u Lavovu.

117. Razpis ministra posalah unutarnjih od 1 rujna 1874, o ugovoru medju Austro-Ungarskom i Italijom o zamienitu preuzimanju njihovih pèrvobitnih dèržavljanah u slučaju, ako se proćeraju iz jedne ili druge dèržave, u koliko oni još nepripadaju ovoj poslidnjoj.

Dne 9 listopada t. g. bio je razdiljen i razaslat XXI komad pokrajnskog lista zakonah i odredabah za Dalmaciju, koji sadèržava:

Digitized by Google

36. Notificazione dell' i. r. direzione provinciale delle finanze, del 22 settembre 1874 N. 460 pr., relativa alla soppressione degli uffici di I classe e riunite agenzie portuali sanitarie di Bobovišće, Dervenik, Nona, Novegradi, Novaglia, Solta e degli uffici daziari inferiori di II classe di Sinj e Megline.

PARTE NON UFFICIALE.

ESTRATTO

del protocollo di seduta 18 settembre a. c. dell' i. r. consiglio scolastico distrettuale di Zara.

Lettura e approvazione del protocollo dell' antecedente seduta.

Stefano Žanko, candidato al magistero, viene destinato in via provvisoria maestro assistente della scuola di tre classi a Pago.

Sulla domanda di un c. s. l. pei mezzi d' insegnamento ad una scuola, si delibera di attendere gli oggetti commissionati dall' ecc. c. s. p. per le scuole popolari della provincia.

Si appoggia la domanda di un maestro, che, a tacitazione dei suoi arretrati, vorrebbe che fossero fatte le trattenute sulle addizionali dirette del comune e non sul solo dazio consumo, come venne decretato.

Si delibera di proseguire all' autorità superiore le domande di due parrochi per la pigione del locale scolastico e la domanda di un maestro ausiliario pel pausciale d' ufficio; come pure di appoggiare l' istanza di un maestro per un sussidio.

Preso in considerazione il rapporto di un dirigente sulla necessità di provvedere un più decente locale per la scuola, si dispongono in proposito le opportune pratiche.

Si appoggia una domanda pel pausciale d' ufficio di una scuola pel I semestre a. c.

Interno.

Vienna, 10 ottobre. Il ministero della guerra dell' impero, d' accordo coi rispettivi i. e r. ministeri, ha ordinato per ciò che concerne l' ammissione di studenti delle scuole superiori tecniche al servizio militare volontario di un anno, quanto segue: 1.° L' ordinanza circolare del 27 gennaio 1870 contenente le determinazioni atte a comprovare la capacità scientifica di quegli scolari degli istituti tecnici che non hanno frequentato nè un ginnasio superiore, nè una scuola reale superiore, viene abrogata; 2. La prova della capacità scientifica per essere ammessi al servizio volontario di un anno, è da presentarsi coll' attestato di maturità, od almeno con un attestato contenente la nota di progresso della classe superiore di una scuola media; 3.° Sulle istanze dei tecnici che non hanno assolto completamente un ginnasio superiore od una scuola superiore reale, decide il ministero della guerra dell' Impero. Ai tecnici dell' ultima categoria già accettati in qualità di volontari di un anno, resta accordato il diritto già acquistato. Oltreciò fu disposto dal ministero della guerra dell' Impero che negli esami che hanno luogo per dimostrare l' idoneità scientifica degli aspiranti che sortono da quegli istituti pareggiati ai ginnasi superiori ed alle scuole reali superiori, e che danno diritto al servizio volontario di un anno, si abbia di mira che lo studio nel ginnasio inferiore o nella scuola reale inferiore sia stato compiuto prima di entrare nella scuola tecnica, comprovando ciò con gli attestati scolastici almeno dell' ultimo anno. Un ulteriore esame sommario non può equivalere alle prove offerte dei rispettivi attestati sulla frequentazione con buon successo della sezione inferiore di una scuola media. I primi 4 corsi annui di una scuola cittadina nei paesi della corona ungarica vengono equiparati alla sezione inferiore di una scuola media.

— La *Wiener Zeitung* pubblica un' ordinanza imperiale con cui viene posta fuori di vigore l' ordinanza imperiale del 13 maggio 1873, a tenore della quale la Banca nazionale venne autorizzata a norma degli statuti, a scontare cambiali od investire degli effetti senza essere legata agli importi stabiliti dagli statuti della Banca.

Praga, 8 ottobre. L' Imperatore Ferdinando è qui giunto nel pomeriggio d' oggi. S. M. gode del miglior stato di salute.

Innsbruck, 12 ottobre. Il Luogotenente rispondendo ad una interpellanza di Blaas, dichiarò che i commissari vescovili scolastici sono autorità ecclesiastiche superiori per la sorveglianza della istruzione religiosa delle scuole popolari, e che gli abusi che possono aver luogo da parte loro vengono trattati con tutto il rigore delle leggi.

Bregenz, 9 ottobre. La dieta accolse con 14 contro 5 voti la risoluzione sul diritto pubblico. I deputati liberali erano assenti. Prima che si discutesse la risoluzione, il rappresentante del governo disse che la questione di diritto pubblico è completamente estranea al popolo, e non veniva suscitata che da pochi nel paese; soggiunse che il governo non dava alcun peso a tali dichiarazioni e non prenderà parte alla discussione; dopo di che il rappresentante del governo abbandonò la sala.

Brünn, 14 ottobre. La dieta respinse la proposta dell' indirizzo fatta da Prazak.

Zagabria, 13 ottobre. Nella discussione articolata sul progetto di legge a modificazione del regolamento di procedura penale venne accettata l' emenda tendente a sopprimere le dispozioni relative all' introduzione dei giurati per reati politici.

La dieta adottò per la maggior parte secondo le proposte della giunta, il progetto di legge per la riorganizzazione dell' amministrazione politica.

Estero.

Parigi, 12 ottobre. Il *Moniteur* conferma avere l' ambasciatore spagnuolo consegnato a Decazes un Memorandum sulle facilitazioni accordate ai carlisti in Francia, in risposta alla nota francese che respingeva le accuse. La nota del governo spagnuolo cerca di provare che i confini dei Pirenei non furono mai sufficientemente sorvegliati, nè sotto il reggime di Thiers, nè sotto quello della difesa nazionale e di Napoleone. Il *Moniteur* riproduce una corrispondenza del *Times*, la quale prova che il governo spagnuolo riceve rapporti inesatti, dettati dalla passione.

— 13 ottobre. Il *Jornal des Débats* dice a proposito della nota spagnuola, che il linguaggio del governo di Madrid è provocante, perchè sa di avere dietro a sè una potenza più grande e più forte.

— La Francia è obbligata di sorvegliare le frontiere, ma non di domare la guerra civile spagnuola; se il governo di Spagna trovò dei nuovi protettori, i quali volessero prestargli tale servizio, esso ne accetti l'assistenza che noi le auguriamo propizia.

— Il governo spagnuolo sostiene l' esattezza dei fatti affermati nel *memorandum* e li mette al di sopra d' ogni contestazione.

— La granduchessa Maria di Russia, assistè alla rappresentazione teatrale datasi a beneficio degli alsazio-lorenesi. Il granduca Costantino elargì a questo scopo 10,000 fr.

36. Oglas pokrajinskog financialnog ravnateljstva od 22 rujna 1874 br. 460 pr. o ukinuću carinarskih uredah I razreda i pridruženih lučke-zdravstvenih Agencija u Bobovišću, Dèrveniku, Ninu, Novomgradu, Novalji, Šolti i nižjih carinarskih uredah II razreda u Sinju i Meljini.

NESLUŽBENI DIO.

IZVADAK

iz zapisnika sidnice 18. rujna t. g. c. k. kotarskog školskog viča Zadarskog.

Čitanje i odobrenje zapisnika prediduće sidnice. Stefo Žanko, naticatelj za podučavanje, odredjuje se za privremenog učiteljskog pomoćnika za trorazrednu učionu u Pagu.

Na zahtiv jednog s. m. v. radi učiteljskih sredstvah za jednu školu, odlučuje se, čekati dok stvari naručene po vis. p. s. v. za pučke pokrajinske učione nedodju.

Podupire se prosba jednog učitelja, da se njegovi zaostatci isplate zaustavom upravnih prirezah obćinskih, a ne od potrošarine, kako je bilo naredjeno.

Odlučuje se, podniti starijoj vlasti pitanja dvajuh župnikah radi najma školskih prostorijah i pitanje jednog pomoćnog učitelja za službeni paušal, a takodjer da se podupre molba jednog učitelja radi pripomoći.

Uzeto na uvaženje izvišće jednog ravnatelja o potrebi, da se shodniji stan za školu iznadje, te se odredjuju potrebiti koraci.

Podupire se jedna molba za službeni paušal jedne škole za I. polugodište t. g.

Naša zemlja.

Beč, 10 listopada. Cesarevinsko ratno ministarstvo, u dogovoru s' dotičnim C. K. i K. ministarstvima, naredilo je na koliko se tiče pripusta učenikah viših tekničkih Učilištah u vojničku jednogodišnju službu dobrovoljnu, kako slidi: 1.° Naredba okružna, od 27 sičnja 1870, sadèržeća odredbe sposobne za dokazati znanstvenu vèrsnoću onih učenikah tekničkih Nastavah, koji ni viši gjinazij, ni koju višu realnu učionu polazili nisu, ukida se; 2.° Dokaz o znanstvenoj vèrsnoći radi pripusta u dobrovoljnu službu jednogodišnju, ima se prikazati uz svidočnicu dozrelosti, ili barem uz svidočnicu, u kojoj naznačen je napridak u višjem razredu koga sridnjeg Učilišta; 3.° O molbenicama teknikah, koji su podpuno koji viši gjinazij, ili koju višu realnu učionu izučili, odlučuje Cesarevinsko ratno ministarstvo. Teknicima poslidnjeg razreda, koji su već kao jednogodišnji dobrovoljci primljeni, dozvoljuje se pravo već stečeno. Osim toga odredilo je Cesarevinsko ratno ministarstvo, da pri ispitima, koji bivaju za dokazati znanstvenu vèrsnoću težilacah izlazećih iz onih Nastavah, koje su s' višjim gjinazjima i s' višjim realnim učionama izjednačene, i na dobrovoljnu službu jednogodišnju pravo daju, ima se gledati da je nauk svèršio se prije nastupa u tekničko učilište, dokažujuć to skulskim svidočnicama barem zadnje godine izdanim. Dalnji ispit nakratko nemože jednako vriditi koliko dokazi dotičnih svidočnicah o polaženju s' dobrim poslidkom, to nižeg odsika koga sridišnjeg učilišta. Pèrva 4 tečaja u kojoj gradjanskoj učioni u zemljama krune ungarske, izjednačuju se s' nižjim odsikom koga sridišnjeg učilišta.

— *Wiener Zaitug* proglašuje jednu cesarsku naredbu, kojom se izvan kriposti meće cesarska naredba od 13 svibnja 1873, po kojoj narodna Banka povlašćena bi, po pravilu ustanovah, odbitkovati minice, ili ulagati stvarih bez da je obvezana na iznoske koji su ustanovama Banke ustanovljeni.

Prag, 8 listopada. Cesar Ferdinand prispi ovamo danas posli podne. N. V. uživa najbolje zdravlje.

Innsbruk, 12 listopada. Namistnik odgovarajuć na jedan upit, izjavi, da biskupski poverenici skulski jesu višje vlasti cèrkovne za nadgledati virozakonski nauk u pučkim učionama. a sa zlorabama koje bi se mogle s' njih dogoditi, postupa se po zakonu sasvim oštro.

Bregenc, 9 listopada. Pokr. Sabor primi sa 14 protiv 5 glasovah odluku o javnom pravu. Slobodoumni poslanici izbivahu. Prije nego se odluka pretresala, Vladin zastupnik reče, da pitanje o javnom pravu ni malo se puka netiče, nego ga je mallca ljudih u zemlji iznilo; priloži, da Vlada ništa neocinjuje takove izjave, niti će u pretresanju udioništvovati; Vladin zastupnik zatim ostavio je dvoranu.

Brno, 14 listopada. Sabor odbi predlog predstavke, učinjen od Pražka.

Zagreb, 13 listopada U razpravi članakah zakona o preinaki postupnika kaznenoga bila je primljena popravka. težeća da ukine odredbe glede uvedenja porotah za političke zločine.

Sabor usvoji u većem dilu po pridlozima Odbora zakonsku osnovu radi preuredjenja političke uprave

Inostranstvo.

Pariz, 12 listopada. Dnevnik *Moniteur* potvèrdjuje da je španjolski poklisar pridao Decazesu jednu Spomenicu o polakšicama što je Francuska Karlistima dozvolila, to u odgovor na Dopis francuski, koji osvade odbijaše. Dopis Vlade španjolske radi dokazati da medjaši na Pirenejima nikad nebijahu dovoljno nadgledani, ni pod vladom Thiersovom, ni pod vladom za narodnu obranu, niti pod Napoleonovom. *Moniteur* nanovo proglašuje jedan dopis dnevnika *Timesa*, koji dokazuje, da Vlada španjolska prima neispravnih izvišćah, strastju kazivanih!

— *Journal des Débatz* kaže glede španoljskoga do pisa da je rič madridske vlade izazivajuća, jer znade, da iza sebe ima veću i jaču vlast. — Franceska je dužna, nadgledati granice, ali ne gradjanski rat španjolski da utamani; ako je španjolska vlada našla novih zakriliteljah, koji bi joj žudili takvu uslugu učiniti, neka ju ona primi, a mi želimo, da joj bude sretno.

— Vlada španjolska tvèrdi točnost učinah, u *memorandumu* navedenih, i stavlja ih iznad svake o provèrge.

— 13 listopada. Velika kneginja ruska Maria pribivala je kazalištnoj predstavci na korist Alsazio-Lorenacah. Veliki knez Konstantin, na tu sverhu daovar 10.000 franakah.

Digitized by Google

— 14 ottobre. Dispacci da Bilbao confermano che parecchi battaglioni carlisti della Biscaglia innalzarono la bandiera di pace.

— Il *Bullettin français* scrive: Parecchi giornali sembra che esagerino l' importanza della nota spagnuola; la maggior parte dei fatti accennati fu diggià oggetto di un vicendevole scambio di comunicazioni. Dècazes dimostrò già nella sua risposta del 6 agosto, che la Francia prese tutte quelle misure di precauzione imposte dagli usi internazionali.

— 14 ottobre. L' ambasciatore spagnuolo qui accreditato consegnò ieri al sotto segretario di Stato dell' ufficio degli esteri una copia dell' ultima nota diretta al governo francese.

Colonia, 9 ottobre. Avendo scontata la sua pena, venne oggi a mezzogiorno rimesso in libertà l' arcivescovo.

Eisenach, 12 ottobre. L' assemblea dei socialisti cattedratici accolse la risoluzione relativa alle pene criminali per l' infrazione di contratti da parte degli operai.

Berna, 10 ottobre. Nel pomeriggio di ieri venne sottoscritto il trattato d' unione postale. Quest' oggi ha luogo la seduta di chiusura.

Madrid, 9 ottobre. I repubblicani sotto il comando del generale Laserna attaccarono le forze superiori dei carlisti presso Laguardia e s' impadronirono di detta città.

— Il *Cuartel Real* del 6 viene a smentire definitivamente l' attentato contro Don Carlos, ma nell' istesso tempo ci dà la spiegazione dell' origine di quella notizia. Sembra ormai certo che si ebbe al quartier generale carlista una crisi militare-politica, la quale era diretta contro il Dorregaray. L' organo ufficiale del Re ci annunzia, infatti, che le dimissioni di quest' ultimo furono accettate, e che il generale Mendiri lo rimpiazza. Se aggiungete la morte di Tristany, i malumori di alcuni battaglioni, e la stanchezza di alcuni di quegli infelici paesi, comprenderete come da questa unione di notizie e di apprezzamenti sia escita la voce di un attentato, ben tosto trasformato nella morte del Pretendente. I rialzisti spagnuoli della Borsa di Parigi ieri l' altro ne davano perfino i particolari, mentre oggi i legittimisti trionfano, mostrando la smentita ufficiale. Nè sarebbe da meravigliarsi che sotto tutto questo rumore si nascondesse ancora una volta un colpo di Borsa!„

Berlino, 13 ottobre. La *Vossische Zeitung* riceve da parte evidentemente amica di Arnim una dettagliata esposizione, secondo la quale Bismack e Arnim, ancora nel maggio del 1872 erano intimi amici, e appena nel settembre si presentarono i sintomi che indicavano un cangiamento nelle loro relazioni, quando cioè Arnim venendo da Parigi non fu ricevuto da Bismarck. Arnim non appoggiò la ristorazione legittimista od orleanista, ed egli era ben lontano dall' idea di scuotere la posizione di Bismarck col quale se nei dettagli fu di opinione contraria, era sempre d' accordo nei grandi scopi politici.

Il malumore venne mantenuto mediante maligne riferte, ed Arnim ebbe a soffrire parecchie offese. Nel gennaio 1874 gli venne offerto dal segretario di Stato Bülow l' ambasciata di Costantinopoli, locchè venne accettato da Arnim. Senonchè ritornato a Parigi, trovò una lettera mancante d' ogni riguardo nella forma, che gli fece vedere non essere stata fatta sul serio l' offerta del posto a Costantinopoli. Questa corrispondenza venne ritenuta da Arnim quale una corrispondenza privata, di cui rifiuta la restituzione, dichiarandosi pronto di consegnarla al tribunale.

Brusselles, 13 ottobre. Un telegramma da Bajona diretto all' *Indépendanee*, annuncia che i carlisti si mostrano malcontenti per la destituzione di Dorregaray e di altri loro capi.

Londra, 13 ottobre. Il *Times* reca l' analisi della nuova nota consegnata a Parigi relativa alle lagnanze del governo spagnuolo. La nota deplora il contegno delle autorità francesi ad onta dell' avvenuto riconoscimento del governo spagnuolo, i favori che si accordano al contrabbando delle armi ed a Lizzarga nonchè la tolleranza di Don Carlos in Baiona ed a Pau. Chiede che sia proibita l' esportazione dei cavalli, l' espulsione di tutti i carlisti, il cambiamento degli impiegati francesi di confine e la cooperazione di considerevoli forze militari francesi.

Roma, 13 ottobre. L' associazione delle popolane presentò al papa un indirizzo. Il papa rispondendo all' indirizzo, disse pure che i cattolici non possono accettare nessun mandato al parlamento che siede in Roma, e nel quale si deve giurare obbedienza a leggi condannate dalla Chiesa.

Notizie locali e provinciali.

Imprevedute circostanze, indipendenti dalla nostra volontà, ci obbligano a rimettere ad altro numero del giornale la continuazione dei resoconti sulle ultime sedute della dieta dalmata.

Ieri ebbe luogo una seduta dell' i. r. consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a parecchi argomenti d' interesse personale, furono evasi i seguenti:

Lettura e approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; presidenza del consiglio scolastico locale di Pago; mobili scolastici per Uljane, Dolac, Koljane, Curzola (sc. femm.), Pakoštane, Novegradi, Melada, S. Pietro, Almissa (sc. m. e f.), Bobovišće, Kuna, Trappano (sc. m. e f.), Vrgorac, Podgora, Pago, (sc. m. e f.), Spalato (sc. m. e f.); scuole e posti di maestri di nuova istituzione per Očestovo-Padjine, Possedaria, Desne, Dučina, Loparo; un maestro dippiù per Vrgorac, Vodice, Metković, Cattaro; relazione dell' i. r. ispettore scolastico prov. mons. Pavišić sullo stato delle scuole magistrali di pratica e popolari da lui visitate nel 1874; sul corso pratico annuale d' attivarsi in Borgo Erizzo e domande finora prodotte pel conseguimento del relativo stipendio; provvedimenti per la tenuta degli esami presso la commissione esaminatrice per scuole popolari e civiche entro il prossimo novembre; piano delle lezioni per i ginnasi di Zara e Spalato.

Alle ore 1½ p. m. dello scorso martedì, un caloroso alterco aveva luogo nella via S. Domenica, fra Pere Škara q.m Ante ed il di lui zio paterno Pere Škara q.m Grgo da Skabernje, causa alcune vecchie differenze d' interesse. Trasportato dalla collera, il nipote finì coll' immergere un coltello nella gola dello zio, che dopo pochi istanti cadde morto al suolo. L' uccisore si diede alla fuga, nè potè finora essere rintracciato. Una guardia di polizia comunale arrestò in quella vece un di lui cugino, Mile Škara q.m Ivan, che, tenendo afferrata la vittima, avea prestato mano alla consumazione del misfatto.

In Arbe venne ultimata la costruzione della diga, che, unendo l' isola allo scoglio Tonnera, difende il porto Padova dai venti del sud e sud-est. All' imboccatura di detto porto, al sud della punta Fracagno, venne costruito sulla secca colà attrovantesi un segnale in muro di forma conica.

— 14 Listopada. Visti iz Bilbao potvèrdjuju, da su više karlističkih četah Biskaljskih podigli barjak mira.

— *Bulletin francais* piše: Više listovah čini se da prećevaraju važnost španjolskog dopisa; najveći dio navedenih učinah bio je jur predmetom uzajemne izmine priobćenjah. Dècazes je već u svojemu odgovoru od 6 kolovoza dokazao, da je francuska uzela sve one mire pazne, što joj medjunarodna dužnost naložiše.

— 14 listopada. Poslanik španjolski, ovdi namišćen predao je jučer dèrzavnome pod-tajniku inostranog ureda prepis note, upravljene na francezku vladu.

Kolonija, 9 listopada. Nadbiskup izdèržavši pedipsu nanj udarenu, danas bi u podne odpušten.

Eeisenach, 12 listopada. Skupština pripovidnih zadrugarah primi odluku o kriminalnim pedipsama zbog raskinuća pogodabah sa strane radnikah.

Berna, 10 listopada. Juče po podne podpisan je ugovor o sjedinjenju poštarskom. Danas se zavèršuje silo za to.

Madrid, 9 listopada. Republikanci pod zapovidju gjenerala Laserne udariše na jaču snagu Karlistah kod Laguardie i oni grad osvojiše.

— *Cuartel Real* od 6 o. m. konačno poriče pokušaj na život Don Karlosa, i u isto doba izjasnjuje odkud je ona obavist potekla. Kao da je u glavnom stanu karlistićkom doisto bio jedan prekret vojeno-politički, koji bijaše upravljen protiv Dorregarayu. Službeni Kraljev poslovač zbilja navišćuje nam, da je ostavka ovoga zadnjega primljena, i da će ga gjeneral Mendiri zaminiti. Ako k' tomu dodate smèrt Tristanyevu, i zlovolju nikojih batalijunah, i to, što je onim nesrićnim zemljama već dodijalo, shvatićete kako iz ovog sjedinjenja obavistih i ocinjenjah puče glas o jednom pokušaju, koji se odmah pretvori u smèrt Pretendentovu. Španjolci, koji povišnju cine grade na Bursi Parizkoj prikjuče čak i osobitosti smèrti te izniše, dočim se legjitimisti danas vesele pokazujuć službenu poreku. Niti bi bilo čuda kad bi se pod svom tom gungulom još jedanput jedan prekret tèrgovarni krio.

Berlin, 13 listopada. *Vossische Zeitung* primila je od strane, koju je Arnimu očevidno prijatna, potanki izkaz, po čemu Bismarck i Arnim već u misecu svibnju 1872 god. bijahu glavni prijatelji, e stopèrv u misecu rujnu pojavili se znaci, koji naznačivahu jednu prominu u njihovim odnošajima, to kad Arnim, došav iz Pariza nije bio primljen od Bismarka. Arnim nije podupirao obnovu legjitimističku i orleansku, nije mislio uzdèzati položaj Bismarka, s' kojim ako je u potankim izvišćima protivna mnenja bio, bijaše ipak u dogovoru pri velikim ciljima političkim.

Zlovolja uzdèržala se priko zlobnih dojavah, te je Arnim morao više uvridah pretèrpiti. U misecu sičnju 1874 god. dèržavni tajnik Bülow ponudio mu je poklisarstvo u Carigradu, i on ga je primio; ali kad se iz Pariza povratio, jedno je pismo našao, u kom nebijaše nikakva obzira po zakonskom načinu, te je kazao da mu nije ozbiljno ponudjeno bilo misto u Carigradu. Ovi dopis smatrao je Arnim kao jedan dopis osebni, a neće da ga vrati nego kaže da je gotov Sudu ga pridati.

Brnsselle, 13 listopada. Bèrzojavka jedna iz Bajone, upravljena na dnevnik *Independance*, navišćuje, da su Karlisti zlovoljni zbog svèrgnuća sa službe Dorregaraya i drugih svojih poglavarah.

London, 13 listopada. Dnevnik *Times* donosi pregled novog Dopisa pridana u Parizu tičuća se pritužbe vlade španjolske. U tom Dopisu žali se na ponašanje vlastih francuskih uspèrkos dogodivšoj se zapoznaji vlade španjolske, na pogodnost što se dozvoljuje kriomčarenju oružja i Lizzaragi, i na to, što se tèrpi Don Karlos u Bajoni i u Pau. Ište da se zabrani izvoz konjah, da se svi Karlisti izagnu, da se francuski činovnici na medji promine, i da znatna vojena snaga francuska pripomaže.

Rim, 13 listopada. Zadruga pučkih ženah predade svetome otcu čestitku. Sveti otac, na nju odgovarajuć, i to reče, da katolici nemogu primati zastupstvo u zakonodavstvu, što u Rimu sidi, i u kojemu se mora zakleti, virnost zakonima, po cèrkvi osudjenim.

Mistni pokrajinski glasovi.

Nepridvidjene okolnosti, neodviseće od naše dobre volje, prinudjaju nas, da za drugi broj lista ostavimo nastavak izvišćah o poslidnjim sidnicama dalmatinskog sabora.

Jučer je bila sidnica c. k. pokrajinskog učionskog vića, u kojoj osim drugih predmetah osobne naravi biahu pretresivani i slideći:

Čitanje i odobrenje zapisnika poslidnje sidnice; priobćenje popečiteljskih dopisah; predsidništvo školskog mistnog vića u Pagu; učionska pokućstva za Uljane, Dolac, Koljane, Korčulu (žensk.), Pakoštane, Novigrad; Mlit, Supetar, Omiš (sk. muž. i žen.) Bobovišće, Kunu, Trpanj (šk. muž. i žen.), Vrgorac, Podgoru, Pag (š. m. i ž.), Split (š. m. i ž,); učione i učiteljska mista novog uredjenja za Očestovo-Padjinu, Posedarie, Desne, Dučinu, Lopar; jednog učitelja više za Vrgorac, Vodice, Metković, Kotor; izvišće c. k. školskog nadziratelja pokrajinskog, preč. Pavišića o stanju glavnih praktičnih i pučkih učionah, po njemu pregledanih 1874 godine; o praktičnome, godišnjem tečaju, koji bi se imao uvesti u Arbanasima, i molbe, dosad podnešene za postignuti dotične podpore: odredbe za držanje izpita kod izpitnog povirenstva za pučke i gradjanske učione do konca studenoga o. g.; osnova predavanja za gimnazija Zadarski i Splitski.

Na 1½ urih po p. prošloga utorka, živa se svadja dogodi u ulici sv. Dinka izmedju Pere Škare pok. Ante i njegova strica Pere Škare pok. Grga iz Škabernja radi nekakve stare razpre tič interesah. Zavodjen od gnjeva, sinovac dospi udarajuć stricu nož u gèrlo, te ovi iza malo časovah pade mèrtan na tle. Ubojica pobiže, niti su dosad mogli ući mu u trak. Jedna obćinska straža zaustavi misto toga njegova bratučeda, Milu Škaru pok. Ivana, koji, dèržajući čvèrsto žèrtvu, dade tako pomoćnu ruku, da se zločin izvèrši.

U Rabu su dovèršili gradjenje nasipa, koji, spajajuć otok sa školjem Tonnera, brani luku Padova od vitarah južnih i južno-istočnih. Na ušću rečene luke, južnog rata Fracagno, bio je ogradjen na plitku ondašnjemu znamen sazidan čunjasta oblika.

Digitized by Google

Bollettino bibliografico.

Terzo programma dell' i. r. scuola reale superiore e riunita i. r. scuola nautica in Spalato, alla chiusa del XII anno di sua istituzione, 1874 — Spalato, tipografia di Antonio Zannoni. — Ecco il contenuto di questo interessante opuscolo, uscito testè alla luce e gentilmente comunicatoci: 1. *Analisi dei cinque principali asfalti dalmati*, eseguita dal maestro effettivo Giorgio Dražoević-Jelić; 2. *Estrazione del jodio dalle alghe marine dalmate*, analizzate dal suddetto docente, allo scopo di promuovere l'erezione d'una fabbrica fra noi: 3. *Njekoja svojstva pravilnih višeplosacah*, del prof. Giorgio Kolombatović; 4. *O narodnim pjesmama*, del prof. Federico Alačević; 5. Notizie scolastiche: I. Stato del personale insegnante alla fine dell' a. s. 1873-74; II. Piano delle lezioni seguito nello stesso a. s. nella scuola reale e nella nautica; III. Aumento dei mezzi d'istruzione; IV. Principali ordinanze: V. Leggi organiche, sulla tenuta degli esami di maturità, sulla costituzione delle scuole reali in Dalmazia, sulla regolazione degli emolumenti del personale insegnante governativo; VI. Cronaca dell' istituto dall' anno scol. 1871-72 al 1873-74; VII. Distinta in ordine di progresso degli scolari alla fine dell' a. s. 1873-74; VIII. Tabella statistica dell' istituto alla fine dell' a. s. 1873-74; IX. Avviso sull' apertura dei corsi per l' a. s. 1874-75.

Nei cataloghi dell' i. r. scuola reale sup. erano quest' anno iscritti 122 scolari, dei quali fino alla fine dell' anno rimasero 113. Di questi 42 erano nativi dalla città di Spalato e borghi, 31 dal circolo di Spalato, 16 da quello di Zara, 14 da quello di Ragusa, 5 da quello di Cattaro, e 5 altri scolari da fuori della provincia. Riportarono la complessiva classe prima con eminenza 20 scolari, 71 la prima, 11 la seconda riparabile, 9 la seconda non riparabile e 2 la terza. Nelle due classi della scuola nautica trovavansi iscritti 7 scolari.

Interessanti notizie troviamo nella rubrica "Cronaca dell' istituto„ delle quali troviamo opportuno di qui riportare le seguenti:

Oltre agli insegnamenti ordinari, si tennero presso la scuola reale dei corsi liberi di chimica analittica, di agraria, di canto e di ginnastica; la qual ultima, dall' anno scolastico in corso, in forza della legge 27 marzo 1873, venne compresa fra gli oggetti di studio obbligatorio.

Gli esercizi di chimica analittica vennero diretti, per quattro ore settimanali, dal docente ordinario di chimica presso la scuola, Giorgio Dražoević-Jelić, ed a vantaggio esclusivo degli allievi dei corsi superiori.

Il corso libero di agraria, attivato dietro superiore autorizzazione coll' anno scol. 1872-3, venne diretto dall' onorevole sig. Pietro de Tartaglia, possidente di Spalato, e cultore appassionato della scienza agraria.

L'eccelso i. r. ministero d'agricoltura, applaudendone all'istituzione, fu sollecito e generoso di fare un assegno di fior. 500 per l'acquisto di modelli e di macchine d'agraria, che, per cura dell' illustrissimo i. r. ispettore provinciale d' agricoltura sig. consigliere Pavesch, furon rimessi alla scuola nelle vacanze dell' anno passato.

Affine di portare a conoscenza della scolaresca di tutti i corsi e della reale e della nautica il nuovo sistema metrico delle misure e dei pesi che, a tenore della legge 23 luglio 1871 deve essere adottato coll' anno 1876 in tutti gli stati austriaci, si tennero durante i mesi di giugno e di luglio del corrente a. s. lezioni teoriche, con esercizi pratici intorno al sistema suddetto.

Nelle cinque domeniche, 2, 9, 16, 23, e 30 del mese di agosto a. c. il docente di chimica, Giorgio Dražoević-Jelić, tenne lezioni pubbliche popolari di enologia pratica, alle quali assistettero non solo studenti delle reali e del ginnasio, ma ben anco vari possidenti della città.

Nei limiti delle proprie forze, la scuola reale non si mostrò schiva di far umile atto di presenza all' esposizione mondiale apertasi a Vienna nel maggio dell' anno 1873.

Essa si era proposta di far incetta di prodotti greggi, e di migliori esemplari della flora e della fauna della provincia, onde, muniti delle rispettive analisi e classificazioni scientifiche, presentarli all' esposizione, e così far guadagnare importanza economica e scientifica al paese.

Era ben naturale che per riuscire in questo intento, la scuola abbisognasse di mezzi e di una larga cooperazione. Ma se si eccettui il personale appoggio dell' illustrissimo presidente del comitato di esposizione pel distretto di Spalato, l' i. r. consigliere capitano distrettuale cav. de Zanchi, la scuola rimase abbandonata affatto a sè stessa in tutta questa colossale ed ardua impresa, e per conseguenza la di lei azione dovette limitarsi a poche cose soltanto, a presentare cioè:

Pel III gruppo: I lavori analitici del docente di chimica presso l' istituto Giorgio Dražoević-Jelić, che pubblichiamo nelle prime pagine del presente programma:

Pel IX gruppo: Un campionario in forme e recipienti di circa 6'' cub. dei materiali di fabbrica, quali prodotti delle cave, e del suolo dalmato, consistent i in pietre calcaree da costruzione, in marmi, in stalattiti ed in cementi, assieme alla relativa classificazione tecnica ed alle indicazioni circa ai siti ed allo spacc io dei medesimi *).

Pel gruppo XXVI a) Lo studio della fabbricazione del jodio e le investigazioni analitiche sopra parecchie alghe dalmate. *b)* Lo studio della chimica e l' industria chimica possibile in Dalmazia, dell' anteriore docente di chimica presso l' istituto, prof. Augusto Vierthaler, pubblicati nei precedenti due programmi scolastici.

Avendo gli indicati oggetti fermata l' attenzione dell' i. r. istituto geologico centrale in Vienna, furono chiesti dal medesimo alla direzione di questa scuola, allo scopo di tenerseli esposti costantemente in quel museo, e la direzione nonchè pronta, fu lieta di annuirvi.

Nella ricorrenza poi del 25. anniversario dell'avvenimento al trono di S. M. I. e R. A, dietro iniziativa del direttore, furono gettate le basi ad una fondazione con cui venire in soccorso a scolari necessitosi. Mediante una colletta, che all' uopo venne aperta, a tutto l' anno scolastico 1873-74 furono introitati f.. 207.80, dei quali fior. 200 giacciono in deposito con libretto presso la banca popolare di Spalato, verso l' utile del $6_0/^0$. Tale fondazione, che mercè ulteriori generose obblazioni sperasi andrà sempre più prosperando, sarà regolata da speciale statuto diggià rassegnato alle autorità superiori per la necessaria approvazione.

Uljudno nam se ponudja *Drugi godišnji program c. k. realnog i velikog gimnazija u Kotoru, za godinu školsku 1873-74*, koji sadèrži: *O najskorijem prehodu Danice preko sunčanog Kola*, po J. Miloševiću; *Importanza delle scienze naturali descrittive, quale ramo dell' istruzione ginnasiale*, po I Ukasu; Školske vijesti. U imenicima nastave te upisani biahu sve godine 92 učenika javnija, od kojijeh ostadoše do svèršetka godine 75, i 4 učenika osobna. Razredjeni biše 75, od kojih dobiše ukupni red izvèrstnosti 17, pèrvi 40, drugi 4, treći 3, a 11 imaju popraviti ispit početkom dojduće godine. Još nam je napomenuti, da je svršetkom lanjske godine upraviteljstvo gimnazijalno obratilo se bilo na odlične Bokelje, da kako god pomognu ovaj zavod, tek osnovani. Nekoliko njih dosada se odazva velikodušno. Evo ih:

gosp. Petar Tripković iz Odese posla fiorinah 500;
„ Savo Popović iz Smirne posla zlatnih napol. 10;
„ Šimo Lazarević iz Poti posla zlatnih napol. 10;
„ Ljubo Zloković iz New-Yorka posla lira šterlina 30;
„ pl. Antun Luković iz Kardifa posla lira šterlina 10;
„ Božo Gjuranović iz Odese posla rubaljah 25;
„ Lazo Katurić iz Odese posla rubaljah 58;
„ Ivo Gjorgjević iz Odese posla rubaljah 10;
„ Marko Andrić iz Trsta posta stroj Atvood-a;
„ Niko Stefanović iz Kotora darova mali stroj za fotografiju.

Il sistema metrico decimale brevemente esposto e corredato del ragguaglio delle nuove misure colle legali austriache e colle altre d' uso in Dalmazia, dal prof. Vincenzo Danilo, aggiuntovi un ragguaglio delle principali monete col fiorino austriaco di argento, nonchè le tavole degli interessi. — Zara, Spiridione Artale, librajo-tipografo-editore, 1874. — Ecco un altro opuscoletto, compilato con tutta esattezza e diligenza nel lodevolissimo intento di facilitare ad ogni classe di persone l' applicazione del nuovo sistema metrico di misure e di pesi, con riguardo speciale alle misure finora usitate in Dalmazia. Indispensabile alla gente d' affari, ed utilissimo a tutti, esso avrà, ne siamo certi, spaccio pronto e sicuro. Il prezzo n' è di soli 15 soldi.

Prime nozioni di grammatica italiana, ad uso degli scolari della II classe delle scuole elementari, per G. cav. de St.(auber) — Zara, 1874, tip. di G. Woditzka. — È un ottimo libriccino, frutto della lunga esperienza di un egregio docente, in cui i primi principî della grammatica italiana vengono esposti con tutta brevità e chiarezza, e secondo un metodo che ne facilita di molto lo studio ai fanciulli delle prime classi elementari.

*) L' ecc. i. r. presidenza luogotenenziale dalmata, con decreto 1° corr. n.° 1346-ris. inesivo ad ossequiato dispaccio 1° agosto a. c. n.° 2833 dell' eccelso i. r. ministero del commercio, faceva pervenire, mediante l' i. r. capitanato distrettuale di Spalato, all' i. r. scuola reale superiore il *diploma di ricognizione* accordato alla medesima dal giurì internazionale dell' esposizione mondiale in Vienna pegli oggetti del gruppo IX da essa esposti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 14 ottobre, La *Provinzial Correspondenz* scrive: Dissuaso dai medici, l' imperatore ha definitivamente rinunziato al suo viaggio in Italia, e ne ha fatto esprimere al re Vittorio Emanuele il suo vivo rincrescimento.

Parigi, 16 ottobre. Nella commissione di permanenza, il ministro degli esteri dichiarò, che il *memorandum* spagnuolo non ha assolutamente il grave significato che gli si attribuisce. Il governo, nel rispondervi, accentuerà nuovamente il contegno corretto della Francia.

Il *Soir* annunzia, che il governo italiano, indotto dagli attacchi di Thiers contro il governo francese, abbia fatto conoscere all' ex-presidente, che una prolungazione del suo soggiorno in Italia potrebbe turbare l' armonia dei due Stati.

Parigi, 16 ottobre. È priva di fondamento la notizia recata dal *Soir* che il governo italiano abbia eccitato Thiers ad abbandonare l' Italia.

La rivoluzione nella repubblica argentina è abortita. Mitre fuggì.

Berlino, 16 ottobre. Nella perquisizione fatta ieri nella casa di Arnim, vennero sequestrate 14 casse contenenti oggetti di Parigi.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Berlin, 14 listopada. *Provinzial Correspondenz* piše: car od likara odsvitovan sasvim se odrekao svoga putovanja u Italiju, te je kralju Viktoru Emanuelu dao javiti da mu je vèrlo žao što se nemože na put krenuti.

Pariz, 16 listopada. U postojnom poverenstvu ministar inostranih posalah izjavio je, da španjolska spomenica nikako neima znamenita značenja, koje joj se pripisuje. Vlada odgovarajuć nanovo će popravljeno ponašanje Francuske izjaviti.

Soir navišćuje, da vlada italijanska, od Thiersovih napadah na vladu francusku pobudjena, dala je bivšem pridsidniku oznaniti, da kad bi svoje nastavanje u Italiji produžio, to bi moglo pomutiti sklad medju jednom i drugom Dèržavom.

Pariz, 16 listopada. Bez temelja je glas, po *Soiru*, donešen, da je talijanska vlada pozvala Thiersa, neka ostavi Italiju.

Prevrat u skupnovladi argentiskoj izjalovi se. Mitre uteče.

Berlin, 17 listopada. U pretražbi, jučer preduzetoj u Arnimovoj kući, bile su zaustavljene 14 kovčežićah, sadèržavajućih Parižkih stvarih.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

blico incanto con offerte scritte e suggellate come anche a voce, come segue:

L' Asta ha luogo presso	al giorno	Per la stazione di	Per l' epoca dal	sino a tutto	Giornalmente fieno a funti 10 Porzioni
L' i. r. ufficio delle proviande militari in Zara	27 ottobre 1874	Zara	consumo delle provvisioni erariali	luglio event. settembre 1875	33 $^6/_{10}$

Condizioni:

1. Le offerte scritte dovranno essere suggelate ed estese sopra bollo competente (soldi 50) secondo la modula posta in calce del presente avviso garantito col vadio del 5 % sulla somma del totale importo risultante dei prezzi offerti, e dovranno essere presentate fino le ore 11 antimer. immediatamente alla commissione appaltante, mentre scorsa la detta ora non verranno più accettate, poichè dalle ore 11 fino alle 12 si accetteranno soltanto offerte a voce; avvertendosi contemporaneamente, che offerte posteriori per quanto fossero vantaggiose e se anche venissero presentate all' autorità superiore, come pure quelle non bene precisate, arbitrarie e contrarie alle vigenti prescrizioni o che esigono un termine minore di 20 giorni, non potranno in verun modo essere prese in considerazione.

2. Ogni offerente dovrà essere contemporaneamente munito d' un certificato di recente data della autorità politica che dichiari essere l' offerente solvibile persona e realmente in grado di adempiere agli obblighi del contratto che va ad assumersi.

3. Resta libero all' offerente il depostare il vadio sopra mentovato o in denaro o in obbligazioni di Stato anche nella a lui più vicina cassa d' ufficio delle sussistenze militari verso reversale dimostrante il reale deposito eseguito.

4. Il fieno dovrà essere asciuto, netto, del primo taglio, di buona e sana qualità non misto con canna palustre, senza polvere od odore di muffa. Deve venire somministrato in porzioni del peso di 6, 8, e 10 funti per cadauna.

Se il fieno fosse fermato con un legaccio di paglia o di giunchi, questo legaccio vien calcolato del peso di $^1/_3$ di funto, diffalcato dal peso che deve ogni porzione.

5. L' appaltatore è obbligato dopo la decorrenza della prima terza parte della durata del contratto, di tenore una perenne provvista di riserva corrispondente alla 20.ma parte del bisogno, e non si potrà pretendere questa riserva dall' imprenditore, se non ci subentra un bisogno entro il termine del contratto, e ciò almeno entro il termine prefisso in cui si può far uso della quantità di riserva.

6. Il vadio deposto dal deliberatario verrà trattenuto e servirà a completare la cauzione coll' aumentare il detto vadio fino al 10 per cento, mentre verrà restituito agli altri offerenti subito dopo la delibera, viene poi stabilito che le cauzioni depositate potranno essere cambiate a piacere dall' imprenditore verso altre del tutto idonee, e che le stesse potranno essere diminuite dopo ogni quartale del contratto, in ragione del diminuire dell' impresa se nell' antecedente quartale saranno state adempite tutte le condizioni.

7. Qualora il subarrendatore lo crederà di proprio interesse, potrà percepire il pagamento pei generi consegnati ogni 15 giorni.

8. Resta libero agli aspiranti all' asta di estendere le loro offerte a tutti i generi da fornirsi nella rispettiva stazione, oppure di limitarle a singoli articoli.

L' accettazione od approvazione può estendersi all' intera offerta od anche ad alcuni articoli soltanto, e resta in facoltà dell' autorità superiore d' approvare l' offerta per una durata minore della sopra indicata come troverà conveniente ai propri interessi.

9. Le offerte saranno obbligatorie dal momento che vengono presentate venendo rinunziato dagli offerenti ai diritti loro derivanti dal § 862 Codice civile.

10. Al deliberatario in Zara verrà rilasciato in affitto il partimento mezzano nella fossa del Raveline nell' erariale deposito di fieno verso pigione da pagarsi durante l' epoca del contratto mensilmente fiorini 3 soldi 25 all' i. r. direzione edile militare giusta le condizioni ostensibili nel suddetto locale.

La consegna di questi depositi, rispettivamente separazioni, verrà fatta dietro inventario commissionale.

11. Ogni contraente dovrà fare legalizzare la sua firma nel contratto a proprie spese a mezzo dell' autorità giudiziaria o da un pubblico notajo.

12. Tutte le offerte fatte in via telegrafica non verranno prese in considerazione.

13. Finalmente si stabilisce che oltre le suesposte condizioni valgono ancora tutte le altre prescrizioni del relativo protocollo d' asta ostensibile ad ognuno nelle ore solite d' ufficio presso i suddetti uffici.

Formula dell' offerta:

Io sottoscritto domiciliato in (Città o Luogo, Circolo, Pretura) mi obbligo in seguito all' avviso d' asta in data 28 settembre 1874 di assumere sotto l' osservanza delle condizioni qui compreso e di tutte le altre prescrizioni sul relativo protocollo la fornitura dei sotto descritti generi direttamente alla truppa stazionata in . . . cioè una porzione di fieno di 10 funti al prezzo di soldi . . . dico . . . soldi . . . garantendo quest' offerta con tutta la mia sostanza e coll' unito vadio di fiorini . . . dico . . . . N. N. offerente.

Zara 28 settembre 1874

Dall' i. r. Amministrazione delle Sussistenze Militari.

N. 3295-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Luigi Grubissich q.m Paolo che il canonico Don Giovanni Luca Giovalino quale amministratore dell' eredità di Simeone Ljučev Venturin da quà ha presentato li 8 agosto 1872 sub N. 6557 in confronto suo e di tutti gli eredi di Paolo Grubissich istanza per convocazione dei creditori insciitti e decretazione di III incanto degli immobili colpiti dal decreto di pegno 29 giugno 1870 N. 4844; e che per non esser noto il luogo di sua dimora gli fù deputato a sue spese e pericolo in curatore Vincenzo Dr. Grubissich in confronto del quale veranno proseguiti gli atti. Del che lo si rende avvertito affinchè possa in tempo provvedere ai propri interessi, mentre altrimenti dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Sebenico 15 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 899-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degl' immobili sottodescritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza a Sime Glavič mediante asta pubblica restano fissati i giorni 24 ottobre, 16 novembre e 16 decembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 80).

Benkovac 9 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2908-civ. 2—3

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei 2 novembre e 7 dicembre 1874, degli stabili contemplati e descritti nell' editto di pari data e n.o inserito nel foglio ufficiale dell' "Avvisatore Dalmato„ n.o 82.

Curzola 26 agosto 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3449-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 31 ottobre, 1 dicembre 1874 e 10 gennajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Elia Grubišić a Nikola Vuković Pokosica.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Dernis, 17 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 210-civ. 2—3

EDITTO.

Si previene l'assente d' ignota dimora Simeone Caleta di Sebenico che nella causa dipendente da petizione 13 marzo 1869 N. 1971 gli venne deputato in curatore Giocondo de Petris.

Sebenico 31 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1383-civ.a.c. 2—3

EDITTO.

Per la tenuta della terza subasta della casa oppignorata dalla regia procura di finanza dalmata agli eredi del fu Tomaso Črnogaće, fu fissato il dì 26 ottobre 1874 dalle ore 9 ant., alle 12 mer. con le condizioni portate dall' editto di data odierna prima pub.

Cittavecchia, 6 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3605-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 31 ottobre e 1 decembre p. v. verranno tenuti i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Inchiostri di Sebenico a Božo Kolar.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Dernis, 17 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1561 2—3

EDITTO.

Per intimazione del precetto di pagamento a Marko Pellizzarich q.m Giovanni in favore di Pietro cav. Bratanich come nella prima pubblicazione del presente.

Zara 14 settembre 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 3606-civ. 3—3

EDITTO.

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Matteo Matičević che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. da Melchiore Boccabianca venne fissata udienza pel dì 2 decembre e nominatogli in curatore l' avvocato d.r Saracca per gli effetti di legge.

Ragusa 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5229-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Raimondi a Paolo Grubissić e lites consortes.

(Vedi 1.a pub. al N. 82.)

Sebenico 2 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 741-civ. 3—3

EDITTO.

Si avverte col presente il Signor Antonio Dabinović del fu Filippo possidente da Dobrota, ora assente e d' ignota dimora, che coll' istanza 31 luglio 1874 N. 656 il Signor Elia Doncić da Cattaro ha domandato in suo confronto fino alla concorrenza di fiorini 300 di capitale, dell' interesse del 12 per cento sulla detta somma dal 22 luglio 1873 fino al saldo, e di fiorini 13:36 di spese così liquidate, l' assegno esecutivo sulla nona parte a lui spettante degli oggetti esistenti nella locale Cassa dei depositi e provenienti dall' eredità del fu Diodato Tripković; nonchè il pegno immobiliare sulla nona parte che gli spetta sugli stabili dell' eredità stessa.

Con Decreto 8 agosto p. d. N. 656 di questo Tribunale venne fatto luogo alla detta istanza ed essendosi nel frattempo il convenuto Antonio Dabinovich fatto assente e d' ignota dimora, dietro domanda dell'esecutante Elia Doncich, con odierno deliberato sotto il N. 741 di questo Tribunale s' intima il suddetto Decreto N. 656 al Signor Giovanni Pasinović che si nomina a curatore dell' assente Antonio Dabinović sunnominato, perchè rappresenti i suoi interessi in questa procedura esecutiva.

Sarà quindi dovere dell' assente Dabinović di nominarsi un procuratore che lo rappresenti in questa vertenza, mentre in caso diverso essa verrà terminata a suo rischio e pericolo in confronto al nominatogli curatore.

Cattaro 12 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Annunzi.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberazione presa nell'adunanza generale dell' 11 corr. la direzione della **Prima Società Enologica dalmata in Spalato** apre il concorso al posto di segretario della società stessa, invitando chi volesse aspirarvi, a presentare la sua domanda entro un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso.

Gli aspiranti dovranno comprovare la conoscenza delle lingue serbo-croata, italiana e tedesca, la conoscenza della tenitura dei registri in scrittura doppia, nonchè di essere in grado di soddisfare alle attribuzioni indicate nel § 29 dello statuto sociale.

L' emolumento verrà stabilito d' accordo colla direzione nel relativo contratto, e non potrà essere maggiore di f. 600 annui, coll' obbligo, nell' aspirante, di prestare cauzione del valore di fiorini 400.

Spalato, 12 ottobre 1874.

La Direzione.

N. 80. 1—3

AVVISO D' ASTA.

In seguito a riv. luogotenenziale dispaccio 2 ottobre a. c. n.° 11045, nel giorno 28, ed occorrendo nei giorni 29 e 30 ottobre corr. si terrano i pubblici incanti dalle ore 11. a. m. alle 1. p. m. presso questa inclita locale espositura politica, pella vendita della casa fu Ostoić sita nel sobborgo dell' isola Bua in Traù al civ. n.° 121, e di proprietà della fabbricieria di questa chiesa collegiata.

La prima voce d' asta è di fior. 621.12. Tutte le altre condizioni d' asta rimangono ostensibili presso l' ufficio della proprietaria fabbricieria.

Dal con. della fabbricieria della collegiata di Traù li 10 ottobre 1874.

AVVISO.

Sono in vendita a Sebenico due macchine idrauliche a doppia pompa, con valvola di sicurezza per premere l' olio, ed una macina di ferro a due pietre, sistema nuovissimo, tutto completo ed in ottimo stato.

Chiunque desidera far acquisto delle medesime, si rivolga al sottoscritto, che troverà molta convenienza.

Sebenico 15 settembre 1874.

Gio. Raimondi.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

Posen, 16 ottobre. Fu arrestato il decano Tomassewski, che rifiutò di palesare il nome del delegato segreto.

Santander, 16 ottobre. La spedizione carlista nella Castiglia fu battuta dalle truppe del governo.

Poznanj, 16 listopada. Zatvoruše dekana Tomarzewskog, koji zanikaše odkriti ime tajnog odredjenika.

Santander, 16 listopada. Karlističkog poduzeće u Kastiliju slomi se po vladinoj vojsci.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 16 ottobre	17 ottobre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 —	70 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 05	74 05
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	107 75	107 50
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	978 —	985 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	242 —	243 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 —	109 90
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 10	103 80
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 85	8 83½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 9595-II 1—3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento d'un posto d'inserviente presso gli Uffizii d'imposta in Dalmazia coll'annuo appuntamento di fior. trecento (300) coll'aggiunta d'attività d'annui fior. settantacinque (75) e col godimento del vestito uniforme.

Gli aspiranti a tale posto, riservato in base alla legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60) ai militari, dovranno produrre le rispettive istanze nel termine di quattro settimane alla scrivente, comprovando i loro titoli e la piena conoscenza nel leggere e nello scrivere delle lingue del paese italiana e slava.

Zara, 6 ottobre 1874.

Dall' i. r. Direzione provinciale della finanze.

N. 642-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Non essendo stati peranco definitivamente coperti i posti di maestri presso il corso biennale tecnico-agrario annesso alla esistente scuola popolare di 4 classi di Traù, e pei quali era stato aperto concorso coll' avviso 11 novembre 1873 N. 957-c.s.d. si riapre col presente il concorso ai sottoindicati posti cioè:

1. Al posto di maestro-dirigente, con cui va congiunto un annuo emolumento di fiorini 800, pagabili dalla cassa steurale di Traù in rate mensili anticipate, ed inoltre fior. 100, a titolo di soldo di funzione, e fiorini 80 come indennità d'alloggio.

I concorrenti dovranno comprovare mediante appositi documenti gli studi percorsi di agraria tecnica e pratica, l'esercizio pratico dell'agricoltura ed i servigi eventualmente prestati in questo ramo.

Al posto di maestro pel insegnamento della matematica, della tecnologia e del disegno, con cui va congiunto un annuo emolumento di fior. 700, pagabili in rate mensili anticipate dalla suddetta cassa di Traù.

I concorrenti dovranno comprovare gli studj fatti e l'abilitazione ad impartire l'istruzione nelle succitate materie conseguita almeno per una scuola biennale reale dipendente.

Per entrambi i posti si desidera la conoscenza della lingua italiana e slava.

Le domande di aspiro dovrano essere prodotte al consiglio scolastico locale di Traù direttamente, o se il concorrente copre un ufficio, mediante l'autorità a lui preposta al più tardi sei settimane dopo la prima inserzione del presente nel foglio ufficiale dell' "Avvisatore Dalmato„.

Spalato, 24 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Razglasi.

Br. 9595-II 1—3

OBJAVA NATIČAJA

radi udiljenja jednog mista poslužnika kod poreznih Uredah u Dalmaciji, uz plaću od fiorinah trista (300) na godinu, uz dilatnu doplatu od fior. sedamdeset i pet (75) na godinu, i uz uživanje odore.

Naticatelji za to misto, koje je na temelju zakona od 19 travnja 1872 (L. Z. za C. Br. 60) vojnicima priuzdèržano, triba da uz rok od četiri nedilje danah dotične molbenice svoje podnesu doli podpisanom upraviteljstvu dokazujuć svoje naslove, i da umidu dobro štiti i pisati jezikom italijanskim i slovinskim.

U Zadru, 6 listopada 1874.

Od c. k. pokrajinskog Uprav. financijah.

Br. 642-s.k.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budući se još nisu konačno pokrila učiteljska mista kod dvogodišnjeg tečaja tehničko ratarskog, pridružena obstojećoj pučkoj učioni četverorazrednoj u Trogiru, za koje se je bio otvorio natičaj s' objavom 11 studenoga 1873 br. 957-s. k. v. na novo se sa ovim otvara natičaj na doli naznačena mista, biva:

1. Na misto učitelja ravnatelja s' kojim je skopčana godišnja plaća fior. 800. što ju izplaćuje porezni ured trogirski u obroke misečne pridplative, a k' tomu fior. 100 u ime službovne nadoplate, te fior. 80 kao odštetu za stan.

Naticatelji na ova mista moraju dokazati naročitim izpravama ratarske nauke, što su desada svèršili; teoričnė i praktične, obavljanje praktičnog ratarstva i službe, slučajno u ovoj struci obvèršene;

2. Na misto učitelja za predavanje računstva, tehnologije i risanja, s' kojim je skopčana godišnja plata for. 700 što ju izplaćuje u misečne predplatne obroke rečeni porezni ured trogirski.

Natičatelji imadu dokazati, kakve su nauke svèršili, i sposobnost za predavanje podučbe u gorenaznačenim predmetima, makar za odvisnu dvogodišnju realku postignutu.

Za oba mista želi se poznavanje jezikah talijanskoga i slovinskoga, molbenice podnašaju se mistnom školskome viću u Trogiru, neposredno, ili ako naticatelj pokriva kakvu službu, priko vlasti, njemu pridpostavljene, najdulje do šest nediljah iza pèrvog uvèršćenja ove objave u službenome listu "Objavitelju Dalmatinskome.„

Split, 24 rujna 1874.

Od C. K. kotarskoga skulskoga Viéa.

N. 186-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti:

1. di secondo Maestro a Dernis.
2. di Maestro Dirigente a Drinovci.
3. di Maestro Dirigente a Makropolje

cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro domande al rispettivo consiglio scolastico locale direttamente, o col tramite delle preposte autorità se già impiegati, entro quattro settimane decoribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale, allegando i certificati d'abilitazione pel disimpegno del servizio di Maestro nella lingua croata e pell' insegnamento della lingua italiana, quale materia d'obbligo.

Knin li 2 ottobre 1874.

Dall' i. r. Con. Scol. Distrettuale.

N 3027-c.s.p. 1—3

AVVISO.

In appendice all' avviso 7 settembre 1874 n.o 2513-c.s.p. con cui fu aperto il concorso pel posto di maestro di religione greco-orientale presso l' i. r. ginnasio di Zara, si prevengono col presente tutti gli aspiranti a tale posto, che il reverendissimo ordinariato greco-orientale di Zara ha disposto, che venga nel luogo di sua residenza tenuto da un apposita commissione un esame di storia ecclesiastica, dogmatica, teologia e morale, come pure di catechetica, per giudicare l' attitudine degli aspiranti stessi, e ciò nel giorno di lunedì 9 novembre p. v.

Sono quindi invitati tutti quelli, che desiderano di far riconoscere la propria attitudine a sostenere il posto di maestro di religione greco-orientale presso l' i. r. ginnario di Zara, di presentarvisi nel giorno succitato alle ore 9 antimeridiane.

Zara 12 ottobre 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

Br. 186-k.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Otvora se natičaj za sliedeća mjesta:

1. drugog učitelja u Drnišu
2. upravitelja učimatelja u Drinovci
3. upravatelja učitelja u Mokrompolju

sa plaćom koja je prividjena zakonom 29 prosinca 1871.

Natjecatelji morati će upravit svoje prošnje uprav na mjestno učionsko vieće, ili ako su već u službi, priko pristavljenih vlastih, kroz rok od četiri nedilje danah, tekućih od prvog uvrščenja ove objave u službenom listu, prilažuć svidočbu usposobljenja na učiteljevanje u jeziku hrvatskom i za obučavanje jezika talijanskog kao podužena predmeta.

U Kninu 2 listopada 1874.

Od c. k. kotarskog učion. Vjeća.

Br. 3027-s.p.v. 1—3

OBJAVA.

U dodatku objavi 7 rujna 1874 broj 2513-s.p.v. kojom je bio otvoren natičaj na misto učitelja virozakona gr. iz. kod c. k. Zadarskog gimnazija, oznanjuju sa ovim svi naticateli na to misto, da je prečastna gr. iz. konsistorija naredila, da se u ovome njezinu silu prid naročitim povirenstvom drži izpit iz cerkovne povisti, dogmatike, teologike i moralne, isto kao iz katehetike, za moći suditi o sposobnosti istih naticateljah, i to u ponediljak dne 9 studenoga o. g.

Pozivlju se daklen svi oni, koji bi žudili da im se priznade sposobnost za pokriti misto učitelja virozakona gr. iz. kod Zadarskog gimnazija, neka joj se prikažu na rečeni dan na 9 urih iz jutra.

Zadar 12 listopada 1874.

Od c. k. pokrajinskog skulskog Viéa.

Editti.

Kundmachung

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat die Lieferung mehrerer zur Bekleidung und Rüstung des Soldaten gehörenden Gegenstände und sonstigen Erfordernisse für das Jahr 1875 der allgemeinen Concurrenz vorbehalten und es wird dießfalls auch die im "Avvisatore Dalmato„ N. 82 vom 14 Oktober 1874 vollinhaltlich verlautbarte Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums hiemit aufmerksam gemacht.

Wien am 21 September 1874.

N. 3019-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 27 ottobre si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni quì appresso descritti:

1. Terreno Marovina, sito nella pianura di Kavač $^2/_3$ del cat. N.° 524 di kl. [] 316 frà conf. P. T. Pero Maslovar; da O Bajo Ivo Markov, e da levante stradella.

2. Terreno a Bogdašić detto Pod Dub, al n.° Cat. 1346 dell' area di kl. [] 84 pascolivo con quercio, trà conf. L' strada S. Marković; P. Pero Berkan; e T, Bajo Ivo Markov, opignorati dalla Procura di Finanza a Bajo Božo Ivov da Bogdašić e stimati fiorini 95.80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fiorini 95.80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 11 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5962-civ. 2—3

EDITTO.

Per i boni esecutati da Anna Erzegovich ved. Boghić e Giuseppe Boghih a Catterina Fefela ved. Chialla.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Sebenico 9 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2915-civ. 2—3

EDITTO.

Per la veudita dei beni esecutati dall' avv. d.r Locas all' eredità giacente del def. Marko Živković viene fissato il giorno 30 ottobre 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Dernis 2 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

1—3

AVVISO D' ASTA

Onde assicurare in via d' appalto (cioè direttamente alle truppe) la fornitura del fieno, nella sottoindicata stazione dopo il consumo delle provvisioni erariali consistente in 531 centinaja fino all' ultimo luglio e vent. settembre 1875 verrà tenuto un pub-

N.° 84 — Zara, Mercoledì 21 Ottobre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 84 — U Zadru, u Sridu 21 Listopada 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica si è graziosissimamente degnata di permettere, che il luogotenente in Dalmazia e comandante militare a Zara Gabriele barone de *Rodić* possa accettare e portare la croce dell' imperiale ordine russo dell' aquila bianca e il generale-maggiore e brigadiere Stefano cavaliere de *Jovanović* l' imperiale ordine russo di S. Stanislao, di prima classe.

Nro. 3154-c. s. p. **AVVISO.**

In relazione all' avviso 27 agosto a. c. Nro. 2424-c. s. p. pubblicato nel numero 72 dell' *Avvisatore dalmato*, si prevengono tutti quelli che aspirano ad essere accettati nell' i. r. istituto magistrale di Borgo Erizzo presso Zara ed eventualmente a conseguire un posto gratuito nel convitto, che nel giorno di lunedì 2 novembre p. v. vi si cominceranno gli esami di ammissione alle ore 9 antimeridiane.

Coloro che intendono di presentarsi all' esame, dovranno insinuarsi personalmente presso la direzione dell' i. r. istituto magistrale prima dell' ora fissata per gli esami, e chi non vi si presenta non potrà successivamente essere preso in alcuna considerazione.

Zara, 20 ottobre 1874.
Dall' i. r. consiglio scolastico provinciale.

Nro. 463 **AVVISO.**

Addì 3 novembre p. v. sarà inaugurata l' apertura del nuovo anno scolastico 1874-75, in quest' i. r. istituto magistrale, e nelle scuole di pratica in Zara e Borgo Erizzo. La regolare ammissione degli allievi avrà luogo giusta le disposizioni del § 11 N. II dell' ordinanza 12 luglio 1869 del ministero del culto e dell' istruzione sugli istituti d' insegnamento pei maestri e per le maestre.

Col giorno 4 si darà principio al regolare corso delle lezioni, e nessun allievo potrà accedervi più tardi del giorno 6 novembre, senza speciale autorizzazione dell' eccelso i. r. consiglio scolastico provinciale.

Borgo Erizzo, 20 novembre 1874.
La direzione dell' i. r. istituto magistrale e delle scuole di pratica.

Nro. 204. **AVVISO.**

L' anno scolastico 1874-75 comincierà presso l' i. r. ginnasio inf. dello Stato in Sinj col giorno 3 novembre p. v.

Per l' iscrizione degli scolari sono destinati i giorni 29 e 30 del corr. mese dalle ore 9 alle 12 a. m., nei quali gli scolari dovranno presentarsi all' ufficio dell' i. r. direzione ginnasiale, accompagnati da' genitori o da chi ne fa legalmente le veci.

S' intende da sè, che chi non s' iscrive ne' giorni sopra indicati o non si presenta all' istituto prima della sua apertura, non potrà più essere accettato, qualora il ritardo non venga giustificato con motivi legali, appoggiati a certificati meritevoli di fede.

Sinj, 14 ottobre 1874.
Dall' i. r. direzione ginnasiale.

Nei giorni 7 e 13 ottobre a. c. vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava delle puntate XLI e XXXIV del Bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già il 19 settembre e 27 giugno a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XLI contiene:

118. Notificazione 4 settembre 1874 del Ministero delle finanze, concernente l' autorizzazione della ricevitoria doganale di I classe a Lodrone al trattamento d' uscita della birra.

119. Ordinanza 5 settembre 1874 dei Ministri dell' interno e del commercio, concernente l' esecuzione di nozioni di espropriazione in affari ferroviari, valevole per tutti i regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero ad eccezione del Tirolo e del Vorarlberg.

120. Ordinanza 10 settembre 1874 del Ministero delle finanze, concernente l' istituzione di un ufficio delle imposte e dei depositi giudiziali a Val di Ledro nel Tirolo.

121. Notificazione 10 settembre 1874 del Ministero delle finanze, concernente la prolungazione dell' autorizzazione accordata alla ricevitoria di II classe a Dubica nella Croazia al trattamento d' uscita di merci di transito, colle attribuzioni di una ricevitoria di I classe.

La puntata XXXIV contiene:

97. Legge 2 giugno 1874, valevole per il Margraviato di Moravia, relativa alla regolazione dell' impianto di nuovi libri fondiari e dell' interno assettamento dei medesimi, affidata dalla dieta del Margraviato di Moravia alla legislazione dell' Impero in base al § 12, capoverso 2 della legge fondamentale dello Stato di data 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 141).

98. Legge 2 giugno 1874, valevole per il Ducato della Slesia superiore ed inferiore, relativa alla regolazione dell' impianto di nuovi libri fondiari e dell' interno assettamento dei medesimi, affidata dalla dieta del Ducato della Slesia superiore ed inferiore alla legislazione dell' Impero in base al § 12, capoverso 2 della legge fondamentale dello Stato di data 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 141).

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. k. apoštolsko veličanstvo najmilostivije udostojalo se je dopustiti da namistnik u Dalmaciji i zapovidnik u Zadru, Gavril baron *Rodić*, može primiti i nositi kèrst carskog ruskog reda bilog a orla, a general i brigadir Stefan vitez *Jovanović* carski ruski red sv. Stanislava pèrvog stepena.

Br. 3154-p.s.v. **OBJAVA.**

Odnosno na objavu 27 kolovoza t. g. br. 2424-p.s.v. oglašenu u 72 broju *Dalmatinskog Objavitelja* daje se na znanje svim naticateljima, koji željaše biti primljeni u učiteljski zavod Arbanaški kraj Zadra, i dotično postići bezplatno misto u hranilištu, da će u ponedjeljak dne 2 studenoga t. g. početi izpiti pripustni na 9 urih pridpodne.

Oni koji namiravaju predstaviti se za izpit, imadu lično prikazati se ravnateljstvu učiteljskog zavoda prije naznačene ure, a tko se nebi prikazao, neće posli moći biti primljen u nikakav obzir.

Zadar, 20 listopada 1874.
Od c. k. pokr. škols. vića.

Br. 463. **OBJAVA.**

Dnevom 3 dojdućega mjeseca studenoga, otvora se nova učionska godina 1874-75, u ovomu c. k. učiteljištu, i u vježbovnim učionama u Zadru i u Arbanasih. Redovito primanje pitomacā nastati će po pripisu § 11 Br. II naredbe 12 srpnja 1869, Popečitelja nauke i bogoštovja o učiteljištih za mužke i ženske.

Dnevom 4 početi će redovita predavanja, koja, poslie pomenutog 6 studenoga, nijedan pitomac nè može prisustvovati, bez osobite dozvole visok. c. k. pok. učionskoga Vieća.

U Arbanasih, 20 listopada 1874.
Ravnateljstvo c. k. učiteljišta i vježbovnih učionā.

Br. 204. **OGLAS.**

Školska godina 1874-75 pri c. k. Državnom Nižem Gimnaziju u Sinju, započeti će dne 3 studenog tek. god.

Zapisivanju učenika opredieljeni su dnevi 29 i 30 tekućeg mjeseca od 9-12 pred podne, u uredu c. k. gimnazijalnog ravnateljstva, gdi učenici prikazati se imadu dopraćeni od roditelja, il jim zakonita zamjenika.

Po sebi se razumi, da koji se u dneve gorizabilježene nezapišu, il se pri otvorenju na zavod neprikažu, primljeni već biti nemogu, ako zakašnjenje zakonitim uzrocim, vjerodostojnim svjedočbam podkriepljenim, ne opravdaju.

U Sinju 14 listopada 1874
Od c. k. Ravnateljstva gimnazijalnog.

Na 7 i 13. listopada t. g. bila su razdiljena i razaslata talijanska i slovinska izdanja komadah XLI e XXXIV dèržavnog zakonskog lista, već u samom nimačkom jeziku izišla na 19 rujna i 27 lipnja t. g.

Komad XLI sadèrži:

118. Obznanu ministarstva financijah od 4. rujna 1874 o tom, da se maloj divoni I razreda u Lodroni daje povlast da odpravlja pivo pri izvozu.

119. Naredbu ministarstva posalah unutarnjih i tèrgovine od 5 rujna 1874, o ovèrhi razvlastnih presudah u poslovih željezničkih, kripostnu za svekolike kraljevine i zemlje, zastupane u viću carevinskom izim Tirolske i Vorarlberžke.

120. Naredbu ministarstva financijah od 10 rujna 1874 o tom, da je ustrojen porezni i sudbeni ured ostavni u Val di Ledru u Tirolskoj.

121. Obznanu ministarstva financijah, od 10 rujna 1874, kojom se produljuje povlast malo divone II razreda u Dubici u Hervatskoj, da obavlja izlazni postupak glede robe provozne s dilokrugom male divone I razreda.

Komad XXXIV sadèrži:

97. Zakon od 2 lipnja 1874, kripostan za markgrofiju Moravsku, o osnivanju novih gruntovnicah, glede kojih je zemaljski sabor markgrofije Moravske na temelju § 12, točke 2 dèržavnog temeljnog zakona od 21. prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 141) ustupio regulaciju zakonotvorstvu cesarevine, i o unutarnjoj uredbi tih gruntovnicah.

98. Zakon od 2. lipnja 1874 kripostan za vojvodinu gornju i dolnju Slezku o osnivanju novih gruntovnicah, glede kojih je zemaljski sabor vojvodine gornjo Slezko na temelju §. 12, točke 2 dèržavnog temeljnog zakona od 21 prosinca 1867 (dèrž. zak. lista br. 141) ustupio regulaciju zakonotvorstvu cesarevine, i o unutarnjoj uredbi tih gruntovnicah.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

9. seduta, del giorno 10 ottobre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša.**

Commissario governativo: Dr. G. **Antonietti,** i. r. consigliere di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore 10.20' a. m., essendo presenti 30 deputati.

I **segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale dell' ultima seduta.

Lapenna. Fra il protocollo redatto in lingua slava e quello redatto in lingua italiana corre una differenza, che io credo essenziale e che m' importa di rilevare, dimandandone quindi la rettifica nel protocollo slavo. Come fu detto nel protocollo italiano, il dep. Klaić parlò tre volte in merito del preventivo. Io, che avevo parlato due volte, credevo di poter aspirare allo stesso onore e domandai la parola per la terza volta, contemporaneamente agli on. Ponte e Piperata. Questi ultimi hanno parlato, ma a me non fu concesso di parlare nemmeno per un fatto personale, mentre per la quarta volta concedevasi la parola all' on. Klaić. Siccome poi alla minoranza importa precipuamente di non concorrere colle proprie forze per sostenere la vacillante maggioranza di questa dieta, così le interessa del pari che anche in questo incontro sia constatato, come, essendosi essa allontanata per non subire una nuova pressione, la seduta non sia stata già chiusa per opera del sig. presidente, (come si dice nel protocollo slavo), ma come l' assemblea siasi invece da per sè sciolta per non essere più stata in numero legale. Vorrei poi che nel protocollo fossero constatati i nomi ed il numero dei deputati rimasti in dieta dopo la nostra uscita.

Presidente. Secondo il regolamento interno ai deputati è permesso di parlare in una quistione soltanto due volte. L' on. Klaić ha avuto l' ultimo la parola nella sua qualità di referente della giunta, dopochè io l' aveva offerta all' on. Arneri, quale relatore del comitato. Io sono stato veramente troppo indulgente verso la minoranza, inquantochè mio dovere sarebbe stato di metter subito a votazione la proposta dell' on. Klaić per la chiusura del dibattimento generale. Ad onta di ciò agli on. Ponte e Piperata ho concesso ancora la parola....

Piperata. Lei non mi ha fatto concessioni!....

Presidente. Prego, prima di concederle la parola io poteva mettere a voti la chiusura della discussione, e non lo feci per un riguardo verso la minoranza. Chiusa la discussione, si era annunciato per parlare per un fatto personale l' on. Klaić. L' on. Lapenna avea chiesto la parola per la terza volta, ma io non poteva concedergliela perchè si trattava di derogare ad una tassativa disposizione del regolamento interno. La potei accordare all' on. Klaić, perchè si trattava di rettificazione di fatti personali. Quanto alla competenza dell' eccelsa dieta, osserverò che questo è affare che spetta unicamente al *bureau*, il quale solo è quello che constata e decide. L' on. Lapenna non propose del resto alcun emendamento ai protocolli e perciò lo invito a formulare le sue proposte.

Lapenna. Propongo che nel protocollo slavo sia constatato, che a me fu negato di parlare per la terza volta sul preventivo contro le osservazioni dell' on. Klaić; che in seguito a ciò, molti membri uscirono dalla sala e ne uscirono quanti bastavano perchè non fosse più legale la seduta; ch' essa si sciolse per deficienza di numero legale, e che il sig. presidente perciò non poteva più dirigerle l' avvertimento, che si teneva seduta in altro giorno. Erano *en famille*, potevano parlare di ciò che volevano, ma non di cose relative alle sedute dietali. Domando che siano constatati questi fatti, i quali corrispondono alla verità.

Presidente. Il protocollo in lingua slava corrisponde alla verità. Io metterò a votazione la sua proposta, perchè anche nella parte slava sia detto che io le ho ricusato la parola per la terza volta. Quanto alla seconda parte della sua proposta, alla uscita cioè dalla sala di molti membri, osserverò prima di tutto che l' on. Lapenna per lo meno non era qui a constatare la competenza della dieta e che poi io ed il *bureau* siamo soli competenti a decidere su questo riguardo.

Klaić. Domando che il protocollo italiano consuoni col testo slavo in ciò che riguarda la frase: *negata la parola* all' on. Lapenna. Uno può dire che gli sia stata negata la parola, quando veramente l' abbia domandata e gli sia stato risposto: non ve la concedo. Ma quando la dieta vota la chiusura generale della discussione, un oratore non ha più il diritto di parlare, e ciò non significa che la parola gli sia stata negata. Per conseguenza io propongo che quelle parole: "negata la parola per la terza volta„ sieno escluse dal protocollo italiano.

Presidente. Avendo io difatti negata la parola all' on. Lapenna per la terza volta, ciò dev' essere constatato nel protocollo. La seconda domanda però che sieno accolti nel verbale i nomi ed il numero dei deputati rimasti presenti, non posso ammettere perchè questa è cosa che a me soltanto spetta di constatare.

Lapenna. Io conosco le molte attribuzioni del sig. presidente consentite dalla legge, ma devo negare ch' egli possa far sì che un numero minore diventi maggiore. Noi, che siamo usciti dalla sala, ci siamo numerati, ed era cosa facile di sapere quanti erano rimasti in dieta, trattandosi di una semplice operazione aritmetica. Io credo che constatare i fatti quali sono, sia questione di dignità della dieta, ed il sig. presidente non vorrà negarci di constatare i nomi di quelli che si trovavano presenti. Ripeto: noi ci siamo bene contati, e ci preme che in ogni modo e con ogni mezzo sia constatata la posizione della maggioranza e come i fatti dimostrino in essa una esistenza meno che robusta.

Piperata. Io ho bisogno di un' altra rettifica. Devo constatare una inesattezza nel prolocollo slavo nella parte in cui si dice che l' on. Klaić avrebbe parlato per un fatto personale. L' on. Klaić non ha *parlato* innanzi alla dieta per un fatto personale; egli ha *chiesto la parola* per un fatto personale; ma siccome mons. arcivescovo era uscito dalla sala e dopo lui tutta la minoranza, così la dieta è rimasta subito in numero inferiore al legale e l' on. Klaić se ha parlato — ciocchè non ci consta — ha parlato in famiglia, in privato, ma non alla dieta, poichè in questa sala allora non eravi che una confraternita d' amici e nulla più. Credo perciò inesatta la frase adoperata dal sig. segretario che l' on. Klaić abbia parlato per un fatto personale; egli ha fatto nè più ne meno, che un soliloquio.

Presidente. Devo osservarle, che non fuori della sala, ma nella sala della dieta, è il luogo legale dove si deve constatare quant' Ella asserisce. Questa constatazione poi a me appartiene e nessun altro può assumersene il controllo. I signori proponenti possono del resto formulare le loro proposte.

Piperata. Quì si tratta di circostanze di fatto; i deputati non erano che 20, e 20 non è certo numero legale.

Presidente. Le ripeto che a me solo spetta la constatazione di ciò.

Lapenna. Io mi appello all' onoratezza dei miei colleghi. Ritiro la mia proposta, se il sig. presidente non vuole....

Presidente *(interrompe)*. Le tolgo la parola; Ella non ha diritto di parlare quattro volte. Formuli la sua proposta.

Lapenna. La mia proposta è di uniformare il testo del protocollo slavo a quello dell' italiano. Più semplici di questa, credo non ne esistano.

NESLUZBENI DIO.

Presidente. Il regolamento interno prescrive che le proposte abbiano ad essere redatte in scritto e firmate da due deputati.

Lapenna. Anche nelle rettifiche di protocolli!.... Quante novità in questa dieta!

Voci a destra. Piazzate! piazzate!

Piperata. Ritiro la mia proposta, inquantochè quella dell' on. Lapenna è tanto sviluppata che comprende la mia.

Mons. Maupas. Devo astenermi dalla votazione, perchè a quella parte della seduta di ieri io non ero presente.

Presidente. Pongo a voti la prima parte della proposta Lapenna. Chi l' accetta, si alzi. *(Maggioranza)*. La seconda parte suona: *(la rilegge)*. Questa non posso mettere a voti. Il regolamento prescrive, che *per deliberare* occorre un numero di deputati maggiore della metà; ma nella parte della seduta, su cui verte la questione, non seguì deliberazione di sorta. Quand' anche perciò fosse ammesso che il numero non era legale, la seduta poteva continuare, non dovendo la dieta procedere ad alcuna deliberazione. Quando poi il *bureau* ebbe a constatare che la dieta era incompetente, allora ho chiuso la seduta e indetto la prossima per le sei ore della sera. La discussione sul protocollo è chiusa.

Mery. Domando la parola.

Presidente. Quei signori che accettano il protocollo rettificato....

Lapenna. L' on. Mery ha domandato la parola. Come può ella negargliela quando non è chiusa la discussione?

Presidente. La discussione è stata dichiarata chiusa.

Mery. Signor presidente, mi permetta di parlare.

Presidente. Interpellerò la dieta. Quei signori, che accettano che sia accordata la parola al deputato Mery, sono pregati di alzarsi. *(Maggioranza)*.

Mery. Il Dr. Lapenna, nel suo discorso ulteriore, aveva proposto, che fosse constatato il numero e i nomi dei signori deputati rimasti in dieta dopo l' incidente avvenuto. Questa domanda mi pare ommessa nella stilizzazione della proposta, e quindi l' assumo io e domando che sia constatato in questo momento il numero ed i nomi dei signori deputati allora presenti.

Presidente. Le ripeto che questa proposta è inammissibile, perchè il solo *bureau* constata il numero dei deputati presenti. Quei signori che accettano il protocollo rettificato dall' onorevole Lapenna sono pregati di alzarsi.

Mery. Io pregherò di constatare nel protocollo che il signor presidente ha rifiutata la mia domanda.

Klaić. L' on. Lapenna ha rettificato il protocollo slavo; questo è stato votato, ma adesso c' è ancora una mia proposta.

Presidente. La prego di farla in iscritto.

Mery. Ma la discussione non è stata chiusa?

Lapenna. Ah per noi è chiusa, ma per i signori della destra essa è sempre aperta! *(Movimento fra i deputati — Vivo applauso nelle gallerie)*.

Presidente. Ammonisco le gallerie e dichiaro, che al primo segno di approvazione o di disapprovazione, le farò sgombrare con la forza. — Va a voti la proposta del dep. Klaić....

Piperata. Domando la parola.

Presidente. Ora dobbiamo votare.

Lapenna. Come può accogliere la proposta Klaić se è in contraddizione con quanto è scritto nel protocollo italiano? *(Interruzioni a destra, voci di adesione a sinistra, rumori nelle gallerie)*.

Piperata. Noi avremo la torre di Babele, la confusione delle lingue e la confusione dei protocolli! *(Bravo! a sinistra, interruzioni a destra)*.

Presidente. Quelli che approvano la rettifica proposta dall' on. Klaić sono pregati di alzarsi *(maggioranza)*; Quelli che accettano il protocollo così rettificato si alzino. *(Maggioranza)*. Il protocollo è accettato.

Mery. No che non fu accettato!

Presidente. Prego i signori deputati, che hanno accettato il protocollo rettificato di alzarsi nuovamente in piedi. *(Maggioranza)*. Il protocollo rettificato viene accettato. Avverto che un' altra volta io non sarò per permettere queste controllerie, perchè il solo *bureau*, composto del presidente, del vice-presidente e dei due segretari, è quello che verifica i voti.

Trigari presenta una proposta perchè sia esternato voto al governo per il sollecito iniziamento di tutte le linee ferroviarie dalmate. (Passa alla giunta pel trattamento costituzionale).

Trigari e consorti interpellano il governo di S. M. se sia in grado di spiegare e di armonizzare colle vigenti leggi alcuni fatti di conferimenti di stipendi e l' ammissione di un giovane nella scuola magistrale di Borgo-Erizzo.

Mery e consorti interpellano il governo se sia disposto di prendere in esame il quesito della conservazione delle esposture politiche ed in ogni caso di disporre per un più razionale ed imparziale riparto delle medesime, per di cui effetto la sede di un organo dell' amministrazione politica troverebbe posto a Grudda, anzichè a Ragusavecchia.

Presidente dichiara che da questa interpellanza trova di escludere un' espressione che non gli sembra conveniente.

Si dà comunicazione delle petizioni, e si passa quindi all'ordine del giorno: discussione speciale del conto preventivo provinciale per l' anno 1875.

Arneri *(rel.)* legge i titoli I—XIII delle occorrenze per fior. 252.636:50 e I—VII del coprimento per fior. 253.445 complessivamente, i quali tutti, insieme al civanzo di fior. 808.50, vengono approvati senza discussione.

Arneri *(rel.)* legge il rapporto del comitato finanziario sul conto consuntivo dell' anno 1873.

Lapenna. Jeri mi sono permesso di accennare le ragioni, per cui io ed i miei consenzienti politici troviamo di non poter accordare tanta fiducia alla giunta, da costituirla, con tranquillità, amministratrice di fondi provinciali. Queste medesime ragioni determinano me ed i miei amici di negare oggi l' approvazione al conto consuntivo, che si riferisce ad operazioni della giunta, alla quale neghiamo ogni scienza legale e di cui disconosciamo tutto l' operato.

Il consuntivo viene quindi approvato senza discussione. *(Durante questa votazione, il seggio presidenziale è occupato dal sig. vice-presidente)*.

Tripalo *(rel.)* legge il rapporto del comitato comunale sul progetto di legge governativo, risguardante la divisione dei beni di uso comune.*)

Rossignoli. La legge che ci viene proposta, quand' anche ne fosse provato il bisogno e la necessità (ciocchè io sono lontano dall' ammettere) mi sembra intempestiva. Il § 10 dice: *(legge)*. Oggi noi discutiamo perciò una legge, di cui è incerta l' attivazione, una legge, che dipende dall' emanazione di un' altra legge, che non spetta a noi nè di proporre nè di approvare. Se il ministero non porta al Reichsrath la legge contemplata dal § 10 e se il Reichsrath non l' accoglie, è

*) Vedi *Avv. dalm.* N.° 76.

Digitized by Google

chiaro che noi facciamo oggi un lavoro inutile. Secondo me, assai più naturale e logico sarebbe stato il portare prima la legge prevista dal § 10, e discutere quindi il progetto di cui ora ci occupiamo. È da notarsi, che la legge dell' impero non riguarda già circostanze accessorie e punti poco importanti della legge attuale; essa concerne in quella vece punti gravissimi e d' importanza capitale. La legge dell' impero in fatti dovrebbe accordare l' autorizzazione di deviare dalle norme generali di diritto civile e sulla competenza, deviazioni che si rendono necessarie per l' attivazione della presente legge. La legge dell' impero dovrebbe contenere la rinuncia ad un diritto vantato dallo Stato, dovrebbe accordarci esenzione da tasse e bolli e franchigia postale, necessarie in quelle infinite vertenze alle quali la legge, su cui discutiamo, aprirà senz' altro l' adito. È ben difficile che il ministero ed il consiglio dell' impero, si risolvano ad accordare la deviazione dalle norme di diritto civile e di competenza delle autorità, quando queste eccelse autorità non sieno prima persuase e ben convinte che la legge sia imperiosamente necessaria e non sia dimostrato, che non possono in alcun modo conciliarsi queste divisioni con la legge in discussione. Io ho cercato questa dimostrazione negli atti, ma non la ho trovata. Si osservò che la legge dell' impero sarebbe un completamento dell' attuale legge; secondo me, questo è erroneo. La legge dell' impero avrebbe dovuto essere la premessa e la legge attuale la conseguenza, tanto più che la legge dell' impero avrebbe dovuto risolvere un quesito, quello cioè della proprietà diretta vantata dallo Stato. È singolare, o signori, che noi ci occupiamo di dividere beni, i quali non sappiamo ancora a chi appartengano. Tre sono le persone giuridiche che se ne contendono la proprietà: lo Stato, il quale vanta un diritto di proprietà diretta e di alto dominio; i comuni, i quali tengono tuttavia in amministrazione questi beni, e che la legge stessa riconosce come i liberi dispositori dei medesimi; e finalmente gli utenti. Prima che questi rapporti di diritto non siano definiti, sia tra queste parti che se li contendono, sia in via assoluta, io credo che sia impossibile di legiferare. Se in fatti questi beni appartengono allo Stato in proprietà diretta, come ne dispone la dieta? Si dirà forse che il comitato della dieta ci propone la rinunzia da parte dello Stato di questo diritto; ma io credo che sia mettere il carro innanzi ai buoi col disporre di questi beni nella presunzione che forse poi ci vengano regalati da quelli cui appartengono. Se questi beni spettano ai comuni (come sembra che sia, almeno se si bada tanto al motivato del ministero quanto all' intestazione della legge all' art. 1°), non è certo prevista dallo Stato questa divisione che ora ci viene proposta; se poi appartengono agli utenti, rientrano naturalmente nel dominio della proprietà privata e noi non abbiamo alcun diritto di ingerirci e di manometterli. Non solo dunque noi non sappiamo a chi precisamente appartengano questi beni, ma non conosciamo nemmeno in che modo si estrinsechi effettivamente questo diritto. Anche questo è un quesito che la legge non ci risolve. Non c'è poi alcuna norma quanto alla divisione dei beni, in questa legge. La norma è rimessa affatto nelle commissioni locali e nelle commissioni provinciali, che sono dichiarate inappellabili. Quella norma generica, quell' *uso non contestato*, è una frase tale, che non può dare una norma giuridica di divisione. Dal lato giuridico, questa legge ci si presenta come un grande arbitramento coatto, i di cui arbitri non sono stati eletti dalle parti interessate. Credo basti accennare ad una simile tesi, per riconoscerne l' assurdità. Le commissioni locali sono ben lungi dall' essere formate in modo da soddisfare ai desiderî, che si conciliano coi principî della giustizia e dell' equità. Vedo compresi nelle commissioni locali impiegati politici, amministratori provinciali, impiegati forestali e di agraria; ma ciò che vi manca è la magistratura giudiziaria, quella magistratura, ch' è chiamata a conoscere il diritto e più che gli altri a competentemente decidere. Io credo, che ove si fossero introdotti i giudici nelle commissioni, vi sarebbe stata una garanzia, la quale, in assenza d' ogni altra norma di divisione, diventava tanto più necessaria. Le commissioni sono investite di poteri sconfinati, possono fare alto e basso, disporre di tuttociò che credono; esse possono assegnare a Tizio 10 jugeri di terreno, a Caio 4, a Sempronio uno, a Tizio una località fruttifera in buona posizione, a Caio una località improduttiva in posizione lontana. Sono esse che fanno tutto, cosa tanto più deplorabile, inquantochè la commissione provinciale non è in caso di controllare l' operato delle commissioni locali. La commissione provinciale vedrà gli atti tali e quali le verranno rappresentati, e non sarà in grado di controllare l' intiero operato delle commissioni locali per la circostanza, che non potrà trovarsi sopraluogo ove queste vertenze vengono definite. Se da queste considerazioni io discendo sopra un campo più modesto, sul campo della pratica, mi sembra che la legge creerà mali molto maggiori di quelli, che crediamo di evitare Intanto la legge stessa porterà una perniciosa influenza sulla pastorizia, restringendo i pascoli; essa porterà ai comuni delle gravissime spese, le quali voglion esser prese in seria considerazione, spese, tanto per le commissioni quanto per le anticipazioni e le ripartizioni delle meti. È vero che quest' ultime spese dovrebbero essere rifuse, ma intanto le comuni dovranno anticiparle e anticiparle in larghe proporzioni, senza poter esercitare una conveniente vigilanza. La legge stessa ci recherebbe una quantità di litigi, di questioni. Non crediate, signori, che i possessori (e ve ne sono di secolari) si adatteranno alle deliberazioni della commissione, si adatteranno a perdere il loro possesso, a rinunciare all' uso di vasti tratti di fondi, che costituiscono in molti casi la sola risorsa della loro esistenza. L' otterranno dinanzi al giudice civile ed a me consta, che vi sono molte frazioni comunali, che non tengono soltanto semplice possesso, che non sono semplici utenti di questi beni così detti comunali, ma che ne sono investiti. Io ho veduto molte investite venete, ho veduto inoltre decisioni del nostro governo fatte anche in terza istanza, ho veduto molte decisioni giudiziarie in quest' argomento, e di tutti questi titoli di proprietà è difficile che queste frazioni si lascino spogliare. Un altro danno economico sarebbe questo, che la divisione, nella maggior parte dei casi, sarebbe gratuita. Quando suonasse l' ora del bisogno, la prima cosa a vendersi dai villici sarebbe questa, che essi gratuitamente ottennero e non mancherebbero speculatori, i quali si impadronirebbero a vilissimo prezzo di vastissimi tratti di fondi, privando così le povere famiglie villiche dell' unica risorsa che l' uso di quei fondi loro concedeva. Per tutto ciò, e fatto riflesso che questa legge si estende a vastissima superficie della nostra provincia, che è intempestiva, infondata in diritto ed incompleta, io voterò contro la medesima, qualora questa eccelsa dieta non accolga la mia proposta, che si soprasieda alla sua trattazione e la si rimandi alla giunta per nuova pertrattazione e nuovi studî, con incarico di riprodurla in una delle prossime sessioni.

Antonietti *(comm. gov.)* Io non poteva attendermi che da una parte qualunque di questa eccelsa dieta potesse sorgere la proposta di passare all' ordine del giorno e di soprasiedere sulla discussione del progetto di legge di cui si tratta. S. E. il ministro di agricoltura, con quella costante sollecitudine che sempre ha mostrata pel benessere di questo paese, ha creduto con questo progetto di legge di corrispondere ad uno dei più vivi desiderî, ad uno dei più sentiti bisogni della provincia. Questa eccelsa dieta, in quasi tutte le passate sessioni, dal 1863 in poi, riconoscendo i gravi danni e gl' impedimenti al progresso agricolo che derivano dall' uso promiscuo dei beni comunali, ha dato incarico alla giunta provinciale di presentarle un progetto di legge sulla divisione dei beni comunali. In seguito a questi voti della dieta provinciale ed ai voti espressi anche dalla pubblica stampa, il governo ha creduto di prendere l' iniziativa in quest' argomento ed ha convocata una commissione mista presso la luogotenenza, alla quale presero parte anche tre onorevoli membri di questa eccelsa assemblea. Questa commissione era composta di personalità, che possedevano in grado eminente tutte le cognizioni teoriche e pratiche, che erano all' uopo necessarie per formulare un progetto di legge sopra quest' argomento. Essa si è radunata negli anni 1870 e 1871 e formulò due progetti di legge, uno sull' utilizzazione dei beni comunali, l' altro sull' imboscamento; quei due stessi progetti che furono dalla giunta presentati a questa eccelsa dieta. Questi due progetti vennero comunicati a S. E. il ministro d' agricoltura, il quale, riconoscendo che prima di procedere a misure per l' imboscamento era necessario regolare le condizioni giuridiche dei fondi, sui quali l' imboscamento doveva seguire, ha rimesso il progetto di legge sulla divisione dei beni comunali di cui ora si tratta. Il governo, nel presentare questo progetto di legge, doveva attendersi l' approvazione del paese ed una favorevole accoglienza da parte di questa ecc. dieta, ed io credo che la dieta vi farà questa accoglienza e non vorrà accettare la proposta dell' on. Rossignoli. Le ragioni addotte dall' on. Rossignoli per combattere il progetto e per appoggiare la sua proposta non mi sembrano tanto forti, tanto importanti, da indurre l' ecc. dieta ad accettare la proposta stessa. Egli dice anzitutto che il trattare di questa legge è intempestivo inquantochè l' attivazione della legge stessa è condizionata all' attivazione di un altra legge da votarsi dal consiglio dell' impero. Secondo lui, mettiamo il carro avanti i buoi se non attendiamo la votazione della legge promessaci, prima di deliberare su quella oggi in discussione. Io credo invece che se noi non accettiamo questa legge, il governo non potrà mai presentare al consiglio dell' impero la legge a cui accenna il § 10 del progetto governativo. Per rinunciare al diritto di proprietà diretta vantato dallo Stato, per accordare quei favori che si vuole concedere, fa d'uopo di una base, di un motivo e questo motivo non può trovarsi, che nella legge in discussione. È chiaro poi che da parte del governo vi sarà tutto l' appoggio, e non so come l' on. Rossignoli possa metterlo in dubbio, se il governo stesso è quello che si riserva di raccomandare al consiglio dell' impero la concessione degli indicati favori; i quali sono di così poca entità pello Stato e per la Dalmazia di tanta importanza, che si può ritenere per certo che la legge relativa sarà accolta dal consiglio dell' impero. Dice l' on. Rossignoli: I rapporti di diritto fra gli utenti, le comuni e lo Stato relativamente ai beni comunali non sono ancora definiti, ed è necessario assolutamente che alla legge sulla divisione preceda tale definizione, affinchè si sappia quali siano i diritti dei comuni, quali i diritti degli utenti e quali i diritti dello Stato. Quanto ai diritti dei comuni e degli utenti, essi sono definiti dal § 72 della legge comunale, unica base legale sulla quale questi diritti non di natura privata, ma di natura politica, sono fondati. Quanto ai diritti dello Stato, della cui origine ed indole stimo superfluo di parlare, credo sia inutile l' occuparsi, dal momento che il governo si dichiara disposto ad ottenerne la rinuncia da parte dello Stato qualora questa legge venga accolta dalla dieta. Io non so perchè noi non vorremo accettare questo beneficio che ci viene offerto, per cui la proprietà piena dei beni comunali apparterebbe alle comuni ed agli utenti. L' on. Rossignoli, in relazione alle precedenti osservazioni, dice: io nego alla dieta il diritto di ingerirsi in quest' argomento; noi non abbiamo veste per definire questioni di diritto privato. Ma io gli risponderò, che il diritto della dieta sta nel § 70 della legge comunale, il quale stabilisce che la divisione dei fondi comunali possa essere ordinata mediante una legge provinciale. Aggiunge l' on. Rossignoli che mancano norme precise nella legge prodotta dal governo sul modo di eseguire la divisione. Attesa la varietà delle condizioni e dei rapporti locali era impossibile che una legge generale desse norme precise sulla divisione dei beni comunali valevoli per tutte le comuni, e conveniva lasciar libera la mano alle singole commissioni locali cui d' altra parte non è vero che si sia lasciata la possibilità di commettere degli abusi, perchè un freno ed una norma stanno nel § 72 della legge comunale, al quale si riportano i § 2 e 3 del progetto governativo. Aggiunge l' on. Rossignoli che questa legge causerà gravi spese ai comuni; certo, questo io lo riconosco, ma credo che di fronte ai vantaggi che ne deriveranno nessuno avrà a lamentare i dispendî da essa occasionati. Dice l' on. Rossignoli che la legge produrrà dei litigi; ma i litigi sussistono anche oggidì in numero assai grande e con conseguenze qualche volta gravissime; ora questi litigi si definiranno una volta per sempre e questo sarà forse uno dei maggiori beneficî della divisione dei beni comunali. In quanto ai diritti speciali che l' on. Rossignoli vuole incolumi, questi sono tutelati dalla legge, la quale si riferisce al § 72 del reg. com., il quale dice: *(legge § 72 r. c.)* Questi diritti speciali sono dunque regolati dalla stessa legge. Io credo quindi che le eccezioni accampate dall' on. Rossignoli non siano tali da poter indurre la dieta ad accettare la sua proposta di soprasiedere alla votazione di questa legge. Pensate, o signori, che la superficie dei fondi comunali oltrepassa quasi la metà dell' intiera superficie della Dalmazia. Il progetto di legge governativo tende a redimere questa immensa superficie, tende a toglierla dall' uso promiscuo, e darla all' attività del privato proprietario per accrescerne le rendite e per togliere uno dei principali ostacoli che finora si opponevano ad ogni progresso morale e civile della popolazione delle nostre campagne. La sussistenza dell' uso promiscuo dei beni comunali è una caratteristica delle società primitive; tutti gli stati civili, dove sussistevano uguali condizioni nocive al progresso agricolo, hanno emanato disposizioni per regolare l' uso e la divisione dei fondi comunali, e io credo che noi non dovremmo essere da meno degli altri. Ogni progresso agricolo è strettamente congiunto all' idea di proprietà privata. Non dirò dei beneficî lontani e vicini che da questa legge possono derivare, inquantochè tanto fu detto e scritto che non occorre ch' io nulla aggiunga. Richiamerò l' attenzione dell' ecc. dieta sopra una sola circostanza. L' accettazione di questa legge è condizione indispensabile per impedire la distruzione, che sempre più progredisce, dei pochi boschi che ci rimangono e per far sorgere la possibilità della riproduzione di nuovi. Senza una regolazione dei fondi comunali, ogni misura di polizia forestale è assolutamente impossibile e diviene inefficace di fronte al pascolo vago e all' uso promiscuo dei beni comunali. A voi, o signori, sarà noto come in molti luoghi della Dalmazia la legna da ardere e per gli usi agricoli vadi mancando e come i prezzi della stessa si accrescano in modo esorbitante. Io credo quindi che in questa materia sia urgentemente reclamato un pronto rimedio. Il governo, come lo dichiara nei motivi coi quali accompagna la legge, è disposto, qualora questa legge venisse accolta dalla dieta, di presentare un progetto relativo all' imboscamento. Spero che voi vorrete venir incontro alle premure del governo, e che, coerenti alle deliberazioni da voi prese nelle precedenti sessioni, vorrete entrare nella discussione del progetto, il quale anche vi viene raccomandato con validi motivi dal comitato, cui ne avete affidato lo studio.

Gligo. Qualora il governo imperiale, che ci presenta questa legge, non avesse promesso, che, accettato il suo progetto, egli avrebbe assoggettato al trattamento costituzionale un' altra legge tendente a reprimere le tanto luttuose quistioni di confine tra villaggi e frazioni comunali; se dietro a questa legge non fosse pronto

Digitized by Google

ad essere presentato il progetto sull' imboscamento dei terreni; se il governo imperiale non avesse espressamente dichiarato, che, accettata questa legge, egli era dispostissimo e si dichiarava pronto di rinunciare al diritto di proprietà su tutti i terreni del cosiddetto nuovo e nuovissimo acquisto; io certo condividerei l' opinione dell' on. Rossignoli. Ma poichè nei motivi del progetto di legge presentato dal governo, e per quanto già il sig. commissario imperiale ha precedentemente detto, tutti questi beneficj noi avremo, purchè accettiamo questo progetto di legge, con quelle modificazioni che il comitato comunale (di cui io pure ebbi l' onore di fare parte) propose, io non posso fare a meno di sostenere la legge dal governo proposta e dal comitato modificata. Testè si è accennato che più della metà del territorio della Dalmazia è costituito da fondi che noi fin qui chiamammo *incolti*, e che il progetto governativo volle chiamare *suscettibili di coltura*, distinzione molto opportuna per non portare confusioni di idee; poichè noi fin qui abbiamo ritenuto che *terrreni incolti* siano quelli, sui quali non si è esercitata la mano d' opera umana e specialmente il dissodamento del suolo, mentre il progetto governativo ritiene suscettibili di coltura tutti quelli, che possono produrre utilità, alimentare piante, presentare pascoli agli animali, e di questa specie ne abbiamo un' estensione dirò quasi sterminata in provincia. Questa estensione di terreno, in quale condizione si trova oggidì? Nella più desolante condizione. I nostri monti sono spogli di piante boschive; torrenti e frane rovinano d' anno in anno e danneggiano anche i fondi coltivati dai buoni agricoltori; la pastorizia si esercita in modo dannoso, perfino si estraggono le radici, ed io stesso arrivando nel villaggio di Leceviza, vidi degli uomini che zappavano una radice per formar legna da ardere in famiglia. Quindi possiamo dire che fondi comunali sono quelli destinati alla distruzione irresponsabile di tutti. Quando questi fondi saranno divisi, quando ognuno avrà la sua porzione, e con essa la coscienza di una proprietà da difendersi, egli la difenderà. Se noi vediamo ancora superstite qualche pianta d' alto fusto, noi la vediamo in quei punti che fortunatamente sono stati usurpati, la vediamo nelle *ograde* del privato. L' agricoltura non avrà prosperità da noi, finchè non vedremo rivestite le nostre montagne. Ho detto altra volta che la rupe calcarea, gli sterminati massi, che si riscaldano al sole primaverile assorbono tutti i vapori, che i benefici venti occidentali e continentali mandano alle nostre montagne. Questi venti attraversano le nostre catene e vanno ad arrestarsi sulle montagne coperte di magnifici boschi della Bosnia, ivi si condensano, formano pioggia e noi da tutto questo abbiamo la *borra*, che porta la devastazione di tutti prodotti e rende infruttiferi tutti i lavori dei bravi agricoltori delle isole dalmate e dei buoni agricoltori della parte mediterranea della provincia. Io non arriverò di certo a vedere esaudito il mio desiderio, ma vorrei affrettare ai nostri discendenti quel giorno, in cui la Dalmazia potrà da questa parte ritornar a pregustare i vantaggi di un tempo che fu, e che ormai è perduto. Il pascolo dalla divisione non avrebbe alcun danno. Se mille animali pascolano promiscuamente sopra un fondo di mille jugeri, lo stesso avverrà se il territorio dove avranno da pascolare sarà diviso, colla differenza che del primo nessuno prende cura ed il secondo avrà invece il suo proprietario. Il sig. commissario governativo ha esposto anche altre ragioni che devono attirare la vostra attenzione. Il bisogno di combustibile è divenuto grande; oggi alle marine si abbattono colla scure i rami e le radici perfino dell' ulivo; d' inverno, a gente povera come la nostra rendesi necessario il fuoco e questo non si produce altrimenti che col coltivare piante produttrici. Io per tutto ciò non posso che appoggiare la proposta legge e ne raccomando all' eccelsa dieta l' accettazione.

Luković. Prendo la parola, essendo l' argomento in pertrattazione, secondo me, della massima importanza. Come membro del comitato comunale, io ho votato colla minoranza del medesimo. Presentati due progetti, uno del governo e l' altro della giunta, la maggioranza del comitato deliberò di prendere a base della discussione il progetto governativo. Io invece stava per il progetto della giunta. Ciò verificatosi, io non presi più parte alcuna alla discussione, e mi limitai soltanto, come presidente del comitato, alla parte formale, cioè alla direzione della discussione. La legge oggi in discussione non mi si presenta opportuna nella sua pratica applicazione. Sono abituato a giudicare la bontà intrinseca d' una legge dagli effetti pratici di cui è suscettibile. Come dissi, l' applicazione di questa legge alla nostra provincia mi si presenta spaventevole. Le teorie sviluppate nel progetto sulla divisione dei beni e sul diritto di partecipazione, a dir vero, sono per me imponenti. Chi è, o signori, fra noi che non ricordi le terribili scene delle bocche di Cattaro per la mal consigliata applicazione della legge sulla *Landwehr?* Io mi riprometto da questa legge, ove venisse sancita, disordini peggiori. D' altronde io sono abituato a rispettare la pubblica opinione. Mi consta che le comuni della provincia vennero interpellate in argomento e nella maggior parte si sono pronunciate contrarie ad ogni innovazione, opinando per la conservazione dello *status quo*. Io sono da ultimo avversario politico dell' on. Rossignoli, ma devo rispettare altamente la molto sapiente arringa da lui pronunciata poc' anzi. Egli per così dire, si è quasi immedesimato nel mio modo di vedere. Ho dato il mio voto contro la legge nel comitato e voterò contro di essa anche oggi.

Piperata. Premetto, che, in massima, io sono favorevole al concetto della divisione dei beni comunali, anzi, se mi è permesso portare in campo la mia umile persona, ho il vanto di dire, che ho prevenuto in altra epoca e il governo e la dieta, con un tentativo di divisione dei beni comunali. Già nel 1857, nel villaggio di Bristane, ho cooperato alla divisione di un vasto latifondo tra le famiglie del villaggio medesimo. Questo tentativo riuscì felicemente, sì che ora si presenti una trentina di vigneti, oltre ad un migliajo di ulivi, là, dove un giorno non potevano nemmanco depascere le capre. E quello m' incoraggiò a fare un altro tentativo nel villaggio di Gradac. Avea trovato colà uno spazio molto favorevole alla divisione del pascolo perchè suscettibile d' essere coltivato; ma incontrai un' opposizione insuperabile per parte di una famiglia vicina, la quale, con un' energia da spaventarmi, si mostrò disposta a voler difendere palmo a palmo il terreno, a costo di scene di sangue. E questo mi ha persuaso che si trattava di un vespajo, nel quale non bisognava gettarsi. Sotto queste circostanze, io credo che sia da accogliersi con molto riserbo il progetto di legge in discussione e credo che meriti di porre grande attenzione prima di accoglierlo, tanto più che si presenta sotto forme assai vaghe, sotto regole molto generali, le quali indubbiamente daranno luogo a mille disordini, che saranno sproporzionati coi benefici che potrebbe essa legge recare. Credo che la legge sarà una di quelle tante che si fanno e che poi non hanno un effetto pratico. Le leggi sono, ma noi possiamo dir col poeta in molte circostanze, *le leggi son, ma chi pon mente ad elle?* Noi abbiamo votato, anni addietro, la legge sulle guardie campestri e questa legge è pressochè lettera morta... (*A destra: Non è vero!*)... Noi abbiamo leggi contro il depascimento delle capre e queste fino alle porte di Zara pascolano liberamente; noi abbiamo leggi molto severe sul regolamento delle foreste, eppure le foreste si devastano *coram populo;* noi abbiamo leggi contro le fornaci di calce e quà e là si costruiscono fornaci di calce, specialmente nelle montagne; noi abbiamo leggi contro il decorticamento dei pini ed i pini si maltrattano tuttogiorno ed i trabaccoli vanno alle spiaggie delle isole, e di pien meriggio si caricano di corteccie. Sì, io credo ci voglia molta circospezione prima di votare questa legge. L' on. Rossignoli ha sviluppato molti argomenti dal punto di vista giuridico contro l' opportunità della legge e contro le difficoltà contro le quali essa andrà ad urtare. Egli ha sviluppato così bene l' argomento, che io sono dispensato dal darvi nuovo sviluppo. Mi permetterò peraltro di osservare, che la nuova legge non contempla il diritto di servitù reciproche, le quali sono inevitabili tra vicini specialmente nel dividere i latifondi, non ha contemplato quelle frazioni di territorio, che devono pure essere riservate al pascolo non già per interesse del solo villaggio, ma per l' interesse degli altri villaggi. Ricorderò o signori, che d' estate migliaja e migliaja d' animali — forse centomila — lasciano i nostri pascoli per andare a cercare quelli dello Stato ottomano; per via hanno bisogno di pascolo e depascono infatti lungo i fondi dei rispettivi villaggi. Lo stesso succede nel ritorno. Credo che col dividere i pascoli comunali, in questi siti specialmente, si porterebbe uno squilibrio grandissimo e si arresterebbe il passaggio dai nostri animali ai pascoli ottomani. Bisogna poi aver riguardo anche alle caravane turche che scendono in Dalmazia e a quelle croate che usano, nel passaggio, dei pascoli comunali. Io credo che bisognerebbe soprassiedere, e tanto più lo credo inquantochè vedo che la giunta ha incominciato alcuni studj in argomento e quindi colle fatte esperienze potrà venir incontro fra breve al paese con un nuovo progetto. Mi pare che ora si tratti a Siverić di dividere un fondo comunale preziosissimo, che io conosco, e sul quale io aveva fatto un tentativo per la divisione che ha trovato opposizione per parte di alcuni villici più vicini, i quali volevano utilizzarlo unicamente per essi, conservandone il monopolio. Credo pure si sia fatto qualche cosa nel villaggio di Crnica situato presso Sebenico. Io vorrei che si approfittasse dell' esperienza e ad altro tempo si riproducesse il progetto. Con una legge generale è difficile troncare adesso il nodo gordiano. Quello ch' è buono alle isole non è buono al montano, e quello ch' è buono agli scogli non è attuabile alla frontiera. Io credo si dovrebbe lasciare all' esperienza uno studio maturo sull' argomento, e ciò tanto più che si urtano molte suscettività e molti pregiudizii e si ha a fare con un popolo che non si fa scrupolo di usare della cosa comune. Da due anni il comizio agrario di Derniš ha tentato di trasformare un pascolo d' uso comune in bosco che dirò sacro. Questo bosco si estende in prossimità a Derniš, a un tiro di fucile dal capoluogo, sotto l' immediata sorveglianza delle autorità. Or bene: in due anni, sapete, o signori, cosa è nato di questo bosco? Una guardia campestre è stata assassinata ed i due uccisori furono non ha guari condannati alla morte; un altra guardia campestre fu aggredita e dovette reagire, uccidendo il suo aggressore e la guardia è stata condannata a due anni di carcere duro. Dunque questo miserabile bosco costò in due anni due vittime e forse ne costerà altre due, perchè già pende sul loro capo la sentenza di morte. Il governo ci promette appoggio, ma io a dir vero non ho molta fiducia nell' appoggio del governo; io vedo in quali condizioni ci troviamo, e il fatto del bosco sacro di Derniš mi dispensa di dare ulteriore sviluppo alle mie idee. Io ho fiducia nel paese, e nell' opinione pubblica, ma questa opinione pubblica bisogna prepararla. Io respingo il progetto, anche perchè non ho alcuna fiducia nelle commissioni locali, come furono proposte. Vi sono tanti interessi, tanti pregiudizi e passioni nei villaggi e dubito che gli uomini, i quali saranno chiamati a costituire queste commissioni, possano andarne esenti. Trovo dunque ostacoli da tutte le parti; e sotto queste circostanze, non potrei che votare contro la legge in progetto lasciando come dissi, alla giunta di studiare ancor meglio l' argomento, di tentare qualche esperimento su scala più piccola, onde dall' applicazione dei primi esperimenti scoprire gli ostacoli contro i quali si urta, e prevenire così quella necessità di venire più tardi in appoggio della legge con novelle continue, come abbiamo fatto per la legge comunale votata negli anni 1861 e 1862 e che poi a forza di novelle, è diventata un vero mosaico. Io vorrei che si procedesse una volta in maniera esauriente su questo proposito ed oggi non ci troveremmo in grado di procedere in modo esauriente. Io voterò dunque contro il progetto, facendo plauso del resto alle buone intenzioni del governo ed a quelle del comitato. *(Continua.)*

Interno.

Vienna, 15 ottobre. A quanto annuncia la *Wiener Abendpost*, la 22. a seduta della camera dei signori avrà luogo martedì 20 corr. alle ore 11 ant. col seguente ordine del giorno: Lettura del protocollo; comunicazione degli esibiti; elezione di un membro per la commissione finanziaria; elezione di un membro per la commissione economica.

— 16 ottobre. La *Presse* coferma la notizia, che la prossima convocazione delle diete avrà luogo già nell' aprile p. v.

Lubiana, 13 ottobre. Il Ministro dell' istruzione Dr. de Stremayer è giunto qui coll' odierno treno celere, e venne ossequiato alla stazione dal consigliere aulico Widmann, dal borgomastro Loschen, da una deputazione della cassa di risparmio della Carniola con a capo il suo presidente, e da un numeroso pubblico.

Klagenfurt, 15 ottobre. La dieta provinciale della Carintia, a grande maggioranza deliberò di petizionare nuovamente a favore della linea Laak.

Praga, 15 ottobre. Oggi venne chiusa la sessione dietale con un discorso del maresciallo provinciale, nel quale accentuò con soddisfazione il fatto dell' attiva partecipazione dei giovani czechi ai lavori della dieta.

Prima della chiusura venne adottata la risoluzione proposta dal deputato Trojan per una riconvocazione della dieta in primavera.

Trieste, 16 ottobre. Il sig. tenente di vascello Carlo Wayprecht giunse qui oggi col vapore "Telegrafo„ reduce da Pola, per recarsi direttamente a Fiume.

Naša zemlja.

Beč, 15 listopada. Kao što *Wiener Abendpost* navišćuje, 22.° silo Gospodske Komore biće na 20 o. m. u utorak, u 11 urih pr. p., uz dnevni red ovi: Štijenje zapisnika; priobćenje podnesakah; izbor jednog člana za Odbor financijalni; izbor jednog člana za Odbor ekonomički.

— 16 listopada. Dnevnik *Presse* potvêrdjuje obavist, da će dojduće sazvanje pokr. Saborah biti u dojd. misecu travnju.

Ljubljana, 13 listopada. Ministar nauka Dr. de Stremayr prispi ovamo bêrzim vlakom, i na postaji podvoren bi od dvorskog vićnika Widmanna, od. gradskog načelnika Loschena, i od jednog poslanstva, komu na čelu bijaše pridsidnik mu i od mnogobrojnog obćinstva.

Klagenfurt, 15 listopada. Pokrajinski Sabor Koruške pretežnom većinom odluči da novu tražbicu prikaže pri železničke pruge Laakske.

Prag, 15 listopada. Danas zavêršilo se saborsko zasidanje, s' jednom besidom pokrajinskog maršala, u kom sa zadovoljstvom izjavi dilatno mladih Čelah udioništvovanje u poslovima pok. Sabora.

Prije nego se zasidanje zavêršilo, usvojena bi odluka pridložena od poslanika Trojana, da se sabor nanovo sazove na pramaliće.

Têrst, 16 listopada. Gosp. gjemijski poručnik Karlo Weyprecht ovamo danas prispi na porobrodu„ Telegrafo„ iz Pole, da pak uprav podje u Riku.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Zagabria, 12 ottobre. S. M. l' Imperatore con risoluzione del 7 ottobre, autorizzò il Bano a rappresentare la M. S. alla solenne apertura che avrà luogo il 19 corr. dell' Università croata "Francesco Giuseppe„.

Estero.

Berlino, 15 ottobre. Il *Reichs-Anzeiger* pubblica la seguente dichiarazione del presidente del tribunale, Krüger, del 13 corr. mese: La camera di consiglio del Tribunale in seguito a proposta del procuratore di Stato, dispose in forma legale l' arresto e la perquisizione domiciliare di Arnim a motivo della soppressione di documenti. Il procuratore di Stato ed il giudice istruttore si posero in comunicazione cogli impiegati dell' ufficio degli esteri appena dopo il deliberato del tribunale, onde stabilire il fatto con maggiore sicurezza e sollecitudine. Nella dichiarazione si accentua l' inammissibilità da parte dell' ufficio degli esteri di influire sui tribunali tedeschi, e l' impossibilità che il giudice del tribunale accordi tale influenza.

La *Provincial Corr.* reca un luogo articolo sull' inquisizione di Arnim e sull' origine della presente accusa, la quale non sta in alcuna relazione cogli anteriori avvenimenti che provocarono l' allontanamento di Arnim dal servizio diplomatico, e prova che l' unico e chiaro motivo del processo è il rifiuto da parte dell' ex-ambasciatore di restituire dei documenti, che l' ufficio degli esteri ritiene sieno di proprietà dell' Ambasciata, accentua la necessità del processo per guarentire l' autorità dello Stato, e fa rilevare finalmente che dal momento in cui venne avviata la procedura giudiziaria cessò l' indipendente influenza dell' ufficio degli esteri sull' ulteriore andamento dell' inquisizione.

— La voce che il processo d' Arnim sarà tenuto a porte chiuse, è falsa. Il giudice istruttore ha tutto ordinato perchè quanto prima possa aver luogo il pubblico dibattimento.

— La *Tribuna* smentisce la diceria che Arnim avesse attentato alla sua esistenza.

Parigi, 15 ottobre. Gli elettori dei dipartimenti della Drôme, dell' Oise e della Senna furono convocati pell' 8 novembre, onde eleggere per ogni dipartimento un deputato all' Assemblea nazionale. Da Santander si annunziano delle altre sommissioni carliste. Le città di Durango e Puernica si dichiararono contro Don Carlos.

Nell' adunanza di ieri la sinistra deliberò di astenersi da qualunque interpellanza alla commissione permanente, intorno alla quistione spagnuola.

Londra, 15 ottobre, Il vescovo di Winchester ha diretto una lettera al vescovo di Melbourne, nella quale parla delle proposte di Döllinger per riunire tutte le confessioni cristiane. Dice che ebbero luogo delle trattative preliminari intorno alle basi fondamentali di questa riunione, e dichiara che dalle pratiche avvenute è risultata la possibilità di un accordo.

— 16 ottobre. Lo *Standard* dice, che un vapore da guerra spagnuolo condusse nella baia di Socoa un piroscafo che avea sbarcato delle armi pei carlisti, reclamandole come buona preda. La questione fu portata innanzi alla decisione giudiziaria. Il capitano è fuggito.

— Il *Times* pubblica la corrispondenza che ebbe luogo fra Bismarck e Regnier, mediatore durante l' assedio di Metz, Una lettera di Bismarck del 2 ottobre dichiarò che Regnier fu ingiustamente calunniato dai francesi. Bismarck favorì i suoi piani perchè con ciò credeva di sollecitare la conchiusione della pace. Regnier non chiese, nè ottenne mai alcun profitto dalla Germania.

Madrid, 15 ottobre. La guarnigione di Amposta respinse due attacchi carlisti.

— Vociferasi avvenuta ieri una grande battaglia nella Navarra. Mancano particolari.

Don Carlos trovasi a Puente-la Reina.

Notizie locali e provinciali.

Pervennero dall' ecc. ministero del commercio, a mezzo della locale camera di commercio, i seguenti diplomi colle relative medaglie ottenute dagli espositori di questo circondario, nella mondiale esposizione del 1873:

Medaglie del progresso: Girolamo Luxardo — Matteo Magazzin;

Diplomi di riconoscimento: Petricioli Salghetti eredi — Società enologica — Battara Romanò Teresa — Jurković Elisabetta — Postenjak Marietta in Hein — Miličić Luca — Tamino Bartolomeo — Petranović Demetrio — Fasan Giovanni — Bujas Pasquale.

Gli altri premi, vale a dire le medaglie del merito e quelle di collaborazione, nonchè i relativi diplomi perverranno alla camera entro il prossimo venturo mese.

Ci piace di ricordare ancora una volta, come i produttori dalmati siensi anche in quest' esposizione distinti e specialmente le fabbriche Luxardo e Magazzin, che ottennero per il loro *maraschino* una fra le più alte distinzioni.

Nelle domeniche 11 e 18 ottobre 1874, ebbero luogo gli esami degli allievi delle scuole di canto, pianoforte e violino della società filarmonica di Zara, come prescrive il § 47 dello statuto sociale. Ventiquattro furono gli allievi presentati a tali esami e fra questi vennero giudicati meritevoli di premio: la allieva signorina Maddalena Fischer, l' allievo sig. Antonio Pini e l' allieva signorina Emma Stančić. La prima venne anche ascritta alla categoria de' socii dilettanti con esenzione della tassa mensile, come contempla lo statuto (§§ 7 e 46). Oltre i premiati, ottenero attestato di profitto *distinto* altri tre, di *molto* profitto dieci, e gli altri allievi di profitto *soddisfacente*. Per premiare ed animare la diligenza di tutti, vennero inoltre concessi quattro minori premi di incoraggiamento, che vennero assegnati mediante sorteggio fra gli allievi non graziati dei premii di merito.

Sulla punta di S. Giorgio dell' isola di Lesina viene collocato provvisoriamente, fino all' erezione di una lanterna, un fanale di porto per indicare il passaggio dal Canale greco di Lesina in quello del Narenta.

Zagreb, 12 listopada. N. V. Cesar odlukom je od 7 listopada povlastio Bana da zastupa N. V. pri svečanom otvorenju hèrvatskoga sveučilišta, na dan 19 o. m.

Inostranstvo.

Berlin, 15 listopada. Dnevnik *Reichs-Anzeiger* poglašuje slideću izjavu pridsidnika suda, Krügera, od 13 o. m.: Komora vića suda na pridlog dèržavnog odvitnika odredi na način pravni zatvor i premetačinu kuće Arnima zbog ukinuća dokaznicah. Dèržavni odvitnik i sudac istražitelj obćiše s' činovnicima ureda izvanjskih posalah stopèrv posli odluke suda, da učin sigurnije i bèrže ustanove. U izjavi kaže se da se sa strane ureda inostranih posalah nesmi dilovati na sudove nimačke, i da sudac nemože takovi uticaj dozvoliti.

Provincial Corr. donosi dug jedan članak o istragi protiv Arnimu, i o izvoru sadašnje osvade, koja se nikako neodnosi na prijašnje dogodjaje, s' kojih je Arnim uklonjen iz službe diplomatičke, i dokazuje da jedini i bistri uzrok postupanja jest to, što bivši poklisar neće da povrati dokaznice, koje ured inostranih posalah derži kao da su poklisarova svojina; kaže da je postupanje potribito za to, da se zajamči vlast dèržavna, i najposli da se u izgled metne to, da od časa kad se sudbeno postupanje zametnulo, nezavisni uticaj ureda inostranih posalah na dolnje je istraživanje prestalo.

— Glas da postupanje protiv Arnimu biće tajno nije istinit. Sudac istražitelj sve je naredio da se što prije to javno raspravi.

— Dnevnik *Tribuna* poriče govoranciju da je Arnim pokušao sebe ubiti.

Pariz, 15 listopada. Izbirači pokrajina Drome, Oise i Sene sazvani su na 8 studenoga, da za svaku pokrajinu izaberu po jednog poslanika na narodnu Skupštinu. Iz Santandera navišćuje se da je još dnugih Karlistah podložilo se. Gradovi Durango i Puernica izjavili su se protiv Don Karlosu.

— Na jučerašnjoj skupštini livica odluči ustegnuti se od svakoga upita na postojno poverenstvo, o pitanju španjolskom.

London, 15 listopada. Biskup Winchestera upravio je jednu poslanicu na biskupa Melbourna, o kojoj govori u pridlozima Döllingera radi sjedinjenja svijuh kèršćanskih viroispovidih. Veli, da je bilo pridtečnih ugovorah o temeljima ovoga sjedinjenja, i izjavljuje da iz dilovanja za to, ispala je mogućnost jedne sloge.

— 16 listopada, Dnevnik *Standard* veli, da jedan ratni parobrod španjolski dovede u pristanište Sokon drugi jedan parobrod, koji bijaše iskèrcao oružja za Karliste, te zahtiva da mu se preda. Pitanje donešeno je prid sud da o tom odluči. Kapetan pobiže.

— *Times* proglašuje dopise medju Bismarkom i Regnjerom, koji posridovaše dok grad Metz bijaše obsadjen. Pismo jedno Bismarka, od 2 listopada, izjavi da Francuzi potvoriše Regniera. Bismark pogodova nite mu, jer dèržaše da će tim učiniti da se bèrže mir sklopi. Regnier nije od Nimačke nijednog probitka ni zaiskao ni dobio.

Madrid, 15 listopada. Posada Amposte uzbi dva nasèrta sa strane Karlistah.

— Glasa se da se juče dogodi veliki boj u Navari. Nezna se kako ispade.

Don Karlos nahodi se u Puente-la Reina.

Mistni pokrajinski glasovi.

Prispile su priko ovomistnog tèrgovačkog sbora sa strane c. k. popečiteljstva tèrgovine slideće povelje sa dotičnim kolajnama, stečene po izložiteljima ovoga okoliša pri svitskoj izložbi 1873.

Kolajne za napridak: Jerolim Luxardo — Mate Magazzin;

Povelje priznanstva: Petricioli Salghetti, naslidnici — Vinoslovno družtvo — Battara Romanò Terera — Jurković Jelisava — Poštenjak Maria ud. Hein — Miličić Luka — Tamino Bartul — Petranović Mitar — Fasan Ivan — Bujas Paško.

Ostale nagrade, to jest kolajne za zasluge i za sudilovanje, kao i dotične povelje prispiti će Komori tečajem dojdućeg miseca.

Drago nam je napomenuti, još jedan put, kako su se tvoritelji dalmatinski i ovom zgodom odlikovali osobite tvornice Luxardo i Magazzin koje su za svoju *višnjevicu* dobili jednu od najvećih nagradah.

U nedilje dne 11. i 18. listopada 1874 bili su ispiti pitomacah pivačke učione, pianoforte i violina glasboljubivog družtva Zadarskog, kako prepisuje § 47 družtvenih ustanovah. Dvadeset i četri pitomca predstavili su se na izkušaj, i od ovih biahu prosudjeni, da zaslužuju nagradu pitomka gospodjica Maddalena Fischer, pitomac gosp. Ante Pini, i pitomka gospodjica Emma Stančić.

Prva je jošter bila upisata u vèrstu drugovah vištakah sa uprostom misečne pristojbe, kako predvidjaju ustanovi (§§ 7 i 46). Osim nadarenih, dobiše svidočbe *izvèrstnog* napridka još trojica, *dobrog* napridka desetina, a ostali pitomci *dostatnog* napridka. Za nagraditi i probuditi marljivost sviuh, još su bila dozvoljena četri manja dara koja ždribanjem biahu podiljeni izmedju pitomacah, nedobivšim nagrade zaslugah.

Na ratu sv, Jurja otoka Hvara privremeno se stavlja, doklen se svitiok nesagradi, lučka jedna svićnica, za obiližiti prelazak iz zaliva Hvarskog na istoku u zaliv neretvanski.

Bollettino bibliografico.

Considerazioni sopra il progetto della linea di navigazione a vapore Ancona-Zara-Fiume-Venezia, del cav. Pietro Bratanić, r. agente consolare d' Italia a Zara. — Roma, tipografia di Enrico Sinimberghi, 1874. — "Le considerazioni ch' io ora andrò svolgendo, tendono ad esplicare, con la guida di fatti e cifre (da cui unicamente si deduce e s' immedesima il vero) che la progettata linea a vapore, unita a quella laterale Fiume-Venezia che ne conseguita quasi a corollario, non solo racchiude fondate vedute di grandi risultati economici per l' avvenire, ma eziandio, scoprendo l' incognita delle proporzioni di lucro che da essa tosto se ne ritrarrebbe, proveranno l' importanza e la necessità della sua immediata attuazione.„

Precisato di tal guisa, nelle prime pagine, il tema dell' interessante sua *brochure*, l' egregio autore lo svolge nelle successive con siffatta chiarezza d' argomenti, con tale un' abbondanza di prove e di deduzioni, diremo quasi, matematiche, da ingenerare in ogni lettore ferma la convinzione della piena attuabilità del suo progetto.

Il commercio dell' Italia colla vasta regione dei Balcani costituisce l' idea ispiratrice e il punto di dipartenza dello studio, commercio, di cui Ancona dovrebbe essere l' obbiettivo e il centro opposto più diretto, Zara, lo scalo naturale. Fiume e Venezia, porti dell' Adriatico superiore, verso i quali sarebbe da prolungarsi

Digitized by Google

lateralmente la via, contribuirebbero a maggiormente garantire ampio ed immediato profitto all' impresa. Una serie di dati peregrini e di notizie statistiche preziosissime, compendiati in poche pagine si, ma che lasciano indovinare i lunghi, tediosi e difficili studî di cui sono il risultato, concorrono a provare, sotto il punto di vista marittimo, commerciale e geografico, l' evidente importanza di questa navigazione.

L' utilità finanziaria del progetto è il secondo punto di vista che l' autore si fa a svolgere con non minore corredo di cifre ed evidenza di ineccepibili argomenti. Il capitale, la spesa e il reddito, questi tre fattori indispensabili di ogni negozio, vengono esaminati singolarmente e stabilite le loro cifre con applicazione al supposto, che quale assuntrice dell' impresa dovesse costituirsi una società per azioni. La somma di lire italiane 2.000,000 dovrebbe costituire il capitale fondazionale, del quale l. 1,500.000 dovrebbero impiegarsi nell' acquisto di tre piroscafi, indispensabili alla sfera d' azione della linea, che, ne' primordi dovrebb' essere settimanale, e l. 500.000 da devolversi al fondo disponibile e mobile, e come tale da impiegarsi sopra una banca di sconto fruttante il 4%. Fatto un computo esattissimo delle spese e calcolatele anzi nella massima proporzione, l' esercizio annuo dell' impresa verrebbe a costare l. 420.737, comporterebbe cioè sul fondo di lire 2.000.000 un passivo del $21\frac{1}{3}$%. L' utile poi, dedotto dall' assieme del nolo sopra le merci, dalle tasse contribuite dai passeggieri e dalle sovvenzioni esigibili, sulla base di un calcolo minuzioso appoggiato ai risultati delle statistiche più accurate e avendo sempre cura di fissare il minimo reddito presumibile, sarebbe d' it. l. 820.000, dal quale sottratta la spesa complessiva, il per cento da devolversi al fondo di riserva ecc., rimarrebbe il dividendo netto del 12% e nella peggiore ipotesi del 10% da ripartirsi fra gli azionisti.

Nella terza parte del suo dotto lavoro, l' autore ci offre una bellissima e profonda dimostrazione come l' utilità pecuniaria della progettata linea di navigazione stia in nesso e sotto l' egida del suo cómpito sociale, e come il suo significato morale racchiuda un pensiero di pace e di nobile emulazione al lavoro.

"Ed ora (così conclude l' autore) risalendo alle origini da cui prese le mosse questo scritto, si potrà dire a finale conclusione, che, come in politica, quando il perfetto consentimento della volontà universale esprime il bisogno di un fatto, quasi per creatrice virtù, la sua esistenza irresistibilmente s' avvera; così in economia, una speculazione consegue il successo completo, quando l' idea primogenia d' onde procedette, vinte le potenze collettive del capitale, la tramuta in ente positivo. Il progetto della linea di navigazione a vapore Ancona-Zara-Fiume-Venezia è per raggiungere questo stadio, dovendo ora l' opinione comune riputarla geograficamente opportuna, economicamente utile, socialmente civilizzatrice; quindi da una semplice formula ideale in cui si avvolge, presto sarà evocata al mondo della vita reale.„

Illustrata è poi questa *brochure* da una serie di prospetti e dati statistici, che, da soli, bastano a provare quanto studio ed amore il cav. Bratanić abbia posto a questo suo lavoro. In essi, colla evidenza delle cifre, vien dimostrato il movimento economico complessivo nell' anno 1871 delle quattro città in prima linea interessate all' attuazione del progetto; il valore del commercio fra Venezia e le provincie austro-ungariche; il movimento, nello stesso anno, di passeggieri, merci, denaro ecc. mediante i piroscafi del Lloyd austro-ungarico. [1]) Seguono poi il piano finanziario per l' attivazione della linea; l' orario che per essa sarebbe da fissarsi; un prospetto degli scrittori dalmati, che, dall' anno 1859 in poi, trattarono delle varie materie attinenti alla coltura del suolo, all' economia nazionale e statistica ed alla legislazione; l' elenco dei produttori, industrianti ed artisti della Dalmazia, distinti con onorificenze nella mondiale esposizione di Vienna del 1873, desunto dal catalogo ufficiale; un altro prospetto dimostrante le differenze numeriche sulle condizioni economiche e sociali della Dalmazia, negli anni 1859 e 1871; ed in fine una eccellente carta geografica, dimostrante la percorrenza della progettata linea di navigazione, nonchè la delineazione delle ferrovie dalmate secondo la legge 20 aprile 1873.

Dopo questo breve riassunto del contenuto della *brochure*, noi, volendone pronunciare un giudizio, non potremmo che unire la nostra voce troppo modesta al plauso universale ch' essa s' ebbe diggià da tutta la stampa sì italiana che austriaca [2]), e, compendiandolo in brevi parole, ripetere: è un lavoro finito, scritto con intelligenza e con amore, che convince i più esitanti e vale a decidere definitivamente della realizzazione di un' impresa. L' impulso che con questo studio vien dato alla progettata linea è troppo potente, perchè essa non abbia da attuarsi, e la sua attuazione costituirà la miglior ricompensa per il cav. Bratanić, che a buon diritto potrà con compiacenza esclamare: essa è opera mia!

A suffragare poi questo nostro breve cenno coll' autorità di un giornale, forse il più competente in Austria in materia economica, troviamo opportuno di riportare quì in chiusa, tradotto, il giudizio che la *Presse* di Vienna pronuncia, nel suo n. dell' 11 corr., sul lavoro del cav. Bratanić:

La pubblicazione d' un agente consolare italiano ci offrì, giorni sono, argomento ad alcune riflessioni poco consolanti circa il regresso della navigazione austriaca in confronto a quella dell' Italia. Oggi abbiamo nuovamente sott' occhio un memoriale del console italiano in Zara cav. Bratanić, da lui diretto al governo d' Italia, nel quale, nel modo più esauriente ed affettuoso, espone l' importanza d' una linea di navigazione a vapore fra Zara ed Ancona, con diramazioni per Fiume e Venezia. Già due anni fa, l' autore erasi data ogni premura per l' effettuazione di questo progetto ed eragli anche riuscito tanto d' interessare per esso le camere di commercio di Zara, Fiume, Venezia ed Ancona, le quali aveano costituito un comitato comune per la sua esecuzione, quanto anche di completare le soscrizioni ed i pagamenti parziali del necessario capitale in azioni di due milioni di franchi. Sebbene s' attrovasse in uno stadio così avanzato, il progetto dovette ciò non per tanto abortire dinanzi alla difficoltà d' ottenere dalle diverse comuni ed autorità interessate la chiesta sovvenzione d' annui f. 40,000. Oggi che le ferrovie dalmate sono per divenire una realtà, quest' uomo dai sentimenti ugualmente caldi per la Dalmazia e per l' Italia eleva nuovamente la sua voce. Si rivolge però al governo italiano, del quale gli è ben noto il vivo interesse pel miglioramento delle comunicazioni marittime, rappresentandogli l' importanza e l' urgenza del suo progetto pello sviluppo d' Ancona.

Situata circa nel mezzo della costa austro-ungarica, Zara è chiamata a dividere con Fiume e Trieste la cura del commercio di mare coll' oriente e specialmente poi a dominare il movimento della penisola Balcanica. Siccome Trieste è lo scalo della Cisleitania, Fiume quello dell' Ungheria e degli stati danubiani così Zara dovrebb' esserla rispettivamente alla Turchia ed ai suoi stati vassalli dell' ovest e ciò tanto più quanto maggiormente progredisce lo sviluppo della rete ferroviaria turca. Un solo sguardo alla carta geografica ci prova tosto come la via, sia da Costantinopoli, sia da Salonichi, debba naturalmente passare per Zara. Non c'è bisogno che di un tratto di ferrovia di sole 12 leghe da Banjaluka a Knin per mettere Zara in diretta comunicazione con Costantinopoli e stabilire la via più breve dal Bosforo al mare adriatico.

Dirimpetto precisamente a Zara, sulla costa italica, alla distanza di sole 8 ore, giace Ancona, sott' ogni aspetto idonea ad assumere la continuazione del commercio ottomano-dalmato, attraverso l' Italia settentrionale, verso l' ovest ed il nord dell' Europa, commercio già in oggi di dimensioni rispettabili e destinato poi ad assumere un carattere grandioso, non appena sarà ultimata la rete ferroviaria turca.

Già nell' anno 1871 l' esportazione diretta e di transito della Dalmazia ammontava a 9 milioni di fiorini e il significante numero di medaglie toccate nell' esposizione mondiale a questa provincia parla ben forte e chiaro per la sua capacità produttiva. Il governo austriaco, in unione al consiglio dell' impero, ha deciso di far costruire le ferrovie dalmate, non solamente per iscopi strategici, ma nel convincimento eziandio che di questo mezzo soltanto faccia d' uopo per risvegliare la Dalmazia alle sue antiche, splendide tradizioni commerciali. A che giova però la ferrovia, qualora di pari passo con essa non proceda e si sviluppi la navigazione? Zara è la maggiore città dalmata più prossima a Vienna. Lo stabilire una comunicazione almeno colla costa italica, è un postulato ineccepibile delle ferrovie in costruzione, da poi che queste senza quella restano un tronco, un busto senza capo.

E non sono già sforzi e sagrifizi esorbitanti quelli di cui fa d' uopo. Il capitale necessario è preventivato a 2 milioni di franchi e si chiede una sovvenzione annua del 5% cioè di franchi 100,000 = fiorini 40.000. Il cav. Bratanić propone che questa somma venga costituita mediante contributi dei governi austro-ungarico ed italiano, e delle quattro città di Venezia, Ancona, Fiume e Zara. Il nostro impero che nel sovvenzionare le sue ferrovie impiega circa 30 milioni annui, non sarà esso in istato di spendere altri 40,000 fiorini ancora, quando si tratta del bene non solo d' una provincia troppo a lungo trascurata, ma di dare inoltre un impulso al complessivo commercio marittimo austriaco? Vogliamo sperare che basteranno questi cenni per richiamare l' attenzione delle sfere competenti sul progetto del cav. Bratanić. In ogni modo però è necessario che a vantaggio del nostro commercio marittimo, pur qualche cosa si faccia.

[1]) Crediamo opportuno di quì riportare il seguente brano della *brochure:*

"Uno dei fatti dimostranti appunto l' ascendente curva di progresso, quasi incredibile, di questa celebre società ed assai lusinghiero segno di cose prospere venture per il popolo abitante questi lidi adriatici, egli è la considerevole quantità dei viaggiatori, che nel precitato anno (1871) frequentarono la corsa di Dalmazia ed Albania. Delle 8 sezioni in cui, giusta l' allegato II del bilancio, vengono divise le linee, in ordine al numero dei viaggi eseguiti, quella di Dalmazia, dalmato-albanese, istro-dalmato-albanese, occupa il quinto posto, avendone effettuate 156; perciò inferiore alla linea di Levante-Danubio e Mar Nero, Venezia-Ravenna-Istria-Croazia, mentre è la prima, laonde superiore a tutte, pell' enorme contingente di 80,464 persone trasportate. La corsa invece d' Istria e Croazia relativamente alle 201 gite compiute, viene riposta alla quarta categoria e devesi assegnarle il terzo posto in merito ai 48.260 individui trasportati. L' assieme adunque di questi numeri eloquenti esplica che i battelli del Lloyd, costeggiando nel 1871 la spiaggia circoscritta da Trieste a Corte, diedero passaggio a ben 128.724 viandanti.„ *(pag. 20).*

[2]) Con somma lode parlarono delle *Considerazioni,* fra gli altri, i giornali: *Gazzetta ufficiale del Regno d' Italia, L' Opinione, Il Rinnovamento, Il Corriere delle Marche, Il giornale delle colonie, Il Fanfulla* (il bellissimo articolo del quale riporteremo in una prossima appendice), *La bilancia di Fiume,* la *Presse* ecc. ecc., nonchè tutti indistintamente i nostri giornali provinciali.

Telegrammi particolari della Redazione.

Zagabria, 19 ottobre (notte). Il bano aprì oggi, in nome dell' Imperatore, la nuova università croata ed installò il rettore. I numerosi rappresentanti delle università dell' interno e dell' estero, presenti alla cerimonia, tennero poscia discorsi di saluto in diverse lingue. Al banchetto festivo vennero fatti brindisi entusiastici, fra i quali va notato il discorso latino di Gneist (Berlino), che destò speciale fanatismo. La sera vi fu illuminazione della città, processione con fiaccole, rappresentazione festiva dell' opera *Faust* al teatro, *soirée* dal bano ed un *commers* di studenti.

Vienna, 20 ottobre. Camera dei deputati. La procura di Stato chiede il consenso per la persecuzione giudiziale contro il deputato Schöffel, per titolo di sedizione ed offesa all' onore di impiegati superiori del ministero dall' agricoltura. L' affare viene affidato ad una commissione di nove membri.

Le proposte concernenti il condono delle imposte in casi d' infortuni

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Zagreb, 19 listopada (obnoć,) Ban otvori danas u ime cesara, novo hèrvatsko sveučilište i namisti rektora. Mnogobrojni zastupnici naših i inostranih sveučilištah, prisutni svetčanosti, izustiše posli govore pozdravne u raznim jezicima. Pri svetčanome obidu biše oduševljenih zdravicah, izmedju kojih zanimaše govor latinski Gneista (Berlin) koji probudiše živu zanešenost. U večer razsvitliše grad, obhod bakljani, svetčana prestava opere *Faust* u kazalištu, *soiree* kod bana i jedan *commers* djački.

Beč, 20 listopada. Zastupnička kuća. Dèržavno odvitništvo pita dozvolu za sudbeni postupak proti zastupniku Schöffelu, radi pobune i uvride poštenja viših činovnikah ratarstvenog popečiteljstva. Posao se povirava osebnome poverenstvu od 9 članovah.

Predlozi o oprostu poreza radi nesrićah, o ustanovi službenih odno-

Digitized by Google

e la prammatica di servizio per gl' impiegati dello Stato furono rimesse alle commissioni.

Il ministro delle finanze presentò il *budget* per l' anno 1875, accompagnandolo con una lunga esposizione.

Il dep. Schöffel interpellò il governo sulla presentazione di un progetto di legge a tutela dei boschi.

Vienna, 20 ottobre. Nella seduta della camera dei signori, i neonominati membri prestarono la solenne promessa, e il ministro della giustizia presentò un progetto di legge, concernente alcune modificazioni nella giurisdizione dei giudizî consolari austro-ungarici dell' Egitto.

Nell' esposizione finanziaria presentata alla camera dei deputati, si pongono in rilievo le premure del governo per limitare in ogni modo possibile le occorrenze di tutti i rami. Esigenze maggiori non vengono preliminate che soltanto per le spese inevitabili per gli scopi dell' istruzione e della giustizia. L' esigenza complessiva per il 1875 ascende a fior. 381.781,781, non comprese le spese straordinarie per costruzioni ferroviarie. Il deficit di 12,372.857 fior. è da coprirsi mediante alienazione di rendite. Il ministro delle finanze ritiene, che il miglior mezzo per ristabilire l' equilibrio sia l' attivazione della riforma delle imposte, e prega la camera dei deputati di affrettare la discussione dei relativi progetti. Il budget venne rimesso alla commissione finanziaria.

šajah dèržavnih činovnikah, dostavljeni su povirenstvima.

Popečitelj dohodarstva predaje *budget* za godinu 1875, prateć ga sa poduljim razlaganjem.

Zastupnik Schöffel pita vladu o prinosu zakonske osnove radi zaštitka šumah.

Beč, 20 listopada. U sidnici gospodske kuće, novoimenovati članovi položiše svetčano zavitovanje, a popečitelj pravosudja predloži zakonsku osnovu tič preinake u naljeżnosti austro-ungarskih konsularnih sudovah u Misiru.

U obrazloženju financijalnome, predatome zastupničkoj kući na vidik stavljaju se napori vladini za stegnuti na svaki mogući način troškove svake vèrsti. Veći troškovi nepitaju se nego jedino za neizbiživе svèrhe nauke i pravosudja. Skupni troškovi za 1875. godinu iznose 381,781.781 for., ne obuzimljuć izvanredne troškove za gradjenje željeznicah. Manjak je 12,372.857 for., ima se pokriti prodajom dohodakah. Ministar financijah dèrži da najbolji način za ukinuti manjak stoji u oživotvorenju preinačenih porezah, i moli kuću zastupnikah, neka pospiši vićanje o dotičnim zakonskim osnovama. Budget bì dostavljen novčanome povirenstvu.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	19 ottobre	20 ottobre
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 25	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 25	74 15
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	107 75	108 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	980 —	981 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	242 25	239 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 15	110 15
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	104 15	104 35
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 85	8 87
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 417-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene riaperto il concorso al posto di maestro presso la scuola maschile d' una classe in Zernova sull' isola di Curzola, circondario scolastico di II classe, a cui vanno congiunti gli emolumenti portati della legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e l' indennità d' alloggio.

Curzola 8 ottobre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 11653 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Pel prossimo venturo anno scolastico sono disponibili a favore di giovani dalmati tre stipendii per studii agrarii e precisamante due nell' importo di fiorini 300 cadauno per il corso biennale presso una scuola media di Agraria a Gorizia o a Mödlüng ed uno d' annui fiorini 200 per il corso triennale presso la scuola inferiore di agraria a Kreutz.

Pel conferimento dei suindicati stipendi viene aperto il concorso a tutto il 31 ottobre corrente.

(Vedi 1.a pub. al N. 80)

Zara li 3 ottobre 1874

Dall' i. r. Luogotenenenza dalmata.

N. 9595-II 2—3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento d' un posto d' inserviente presso gli Uffizii d' imposta in Dalmazia coll' annuo appuntamento di fior. trecento (300) coll' aggiunta d' attività d' annui fior. settantacinque (75) e col godimento del vestito uniforme.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Zara, 6 ottobre 1874.

Dall' i. r. Direzione provinciale della finanze.

Natičaji.

Br. 417-k.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa ovim se na novo otvara natičaj za misto učitelja kod mužke jednorazredne učione u Žrnovu na otoku Korčuli, školskoga okoliša II reda, s kojim su skopčana beriva po zakonu 29 prosinca 1871 o odnošajima pravnim učiteljskog osoblja i odšteta za stan.

Korčula 8 listopada 1874.

Od c. k Kotarskog skulskoga Vića.

Br. 11653 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Raspoložive su za dojduću skolsku godinu na korist mladih dalmatinah tri podpore za ratarske nauke, naime dva u iznosu od 300 for. svaka za dvogodišnji tečaj kod srednje ratarske škole ili u Gorici ili u Mödlingu, a jedna godišnjih 200 for. za trigodišnji tečaj kod nižje ratarske škole u Križevcu.

Za udiljenje tih podporah otvara se natičaj sve do uključivo 31 tek. listopada.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 80.)

Zadar 3 listopada 1874.

Od c. k. dalmatinskoga Namistništva.

Br. 9595-II 2—3

OBJAVA NATIČAJA

radi udiljenja jednog mista poslužnika kod poreznih Uredah u Dalmaciji, uz plaću od florinah trista (300) na godinu, uz dilatnu doplatu od flor. sedamdeset i pet (75) na godinu, i uz uživanje odore.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 83).

U Zadru, 6 listopada 1874.

Od c. k. pokrajinskog Uprav. financijah.

N. 642-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

1. Al posto di maestro-dirigente, del corso biennale tecnico-agrario di Traù.

2. Al posto di maestro pell' insegnamento della matematica, presso il corso suddetto

(Vedi 1.a pub. al N. 83.)

Spalato, 24 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 186-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti:

1. di secondo Maestro a Dernis.
2. di Maestro Dirigente a Drinovci.
3. di Maestro Dirigente a Mokropolje

cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Knin li 2 ottobre 1874.

Dall' i. r. Con. Scol. Distrettuale.

N 3027-c.s.p. 2—3

AVVISO.

In appendice all' avviso 7 settembre 1874 n.o 2513-c.s.p. con cui fu aperto il concorso pel posto di maestro di religione greco-orientale presso l' i. r. ginnasio di Zara, si prevengono col presente tutti gli aspiranti a tale posto, che il reverendissimo ordinariato greco-orientale di Zara ha disposto, che venga nel luogo di sua residenza tenuto da un apposita commissione un esame di storia ecclesiastica, dogmatica teologica e morale, come pure di catechetica, per giudicare l' attitudine degli aspiranti stessi, e ciò nel giorno di lunedì 9 novembre p. v.

Sono quindi invitati tutti quelli, che desiderano di far riconoscere la propria attitudine a sostenere il posto di maestro di religione greco-orientale presso l' i. r. ginnario di Zara, di presentarvisi nel giorno succitato alle ore 9 antimeridiane.

Zara 12 ottobre 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

Br. 642-s.k.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

1. Na misto učitelja ravnatelja dvogodišnjeg ratarskog tečaja u Trogiru.

2. Na misto učitelja za predavanje računstva, kod rečenog tečaja.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 83.)

Split, 24 rujna 1874.

Od C. K. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 186-k.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za sliedeća mjesta:

1. drugog učitelja u Drnišu.
2. upravitelja učitelja u Drinovce.
3. upravatelja učitelja u Mokrompolju

sa plaćom koja je prividjena zakonom 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 83).

U Kninu 2 listopada 1874.

Od c. k. kotarskog učion. Vjeća.

Br. 3027-s.p.v. 2—3

OBJAVA.

U dodatku objavi 7 rujna 1874 broj 2513-s.p.v. kojom je bio otvoren natičaj na misto učitelja virozakona gr. iz. kod c. k. Zadarskog gimnazija, oznanjuju sa ovim svi naticatelji na te misto, da je prečastna gr. iz. konsistorija naredila, da se u ovome njezinu silu prid naročitim povirenstvom drži izpit iz cerkovne povisti, dogmatičke, teologike i moralne, isto kao iz katehetike, za moći suditi o sposobnosti istih naticateljah, i to u ponediljak dne 9 studenoga o. g.

Pozivlju se daklen svi oni, koji bi žudili da im se priznade sposobnost za pokriti misto učitelja virozakona gr. iz. kod Zadarskog gimnazija, neka joj se prikažu na rečeni dan na 9 urih iz jutra.

Zadar 12 listopada 1874.

Od c. k. pokrajinskog skulskog Vića.

Editti.

N. 1561 3—3

EDITTO.

Per intimazione del precetto di pagamento a Marko Pellizzarich q.m Giovanni in favore di Pietro cav. Bratanich come nella prima pubblicazione del presente.

Zara 14 settembre 1874

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Kundmachung

Das k. k. Reichs-Kriegs-Ministerium hat die Lieferung mehrerer zur Bekleidung und Rüstung des Soldaten gehörenden Gegenstände und sonstigen Erforderniße für das Jahr 1875 der allgemeinen Concurrenz vorbehalten und es wird dießfalls auch die im "Avvisatore Dalmato„ Nr. 82 vom 14 Oktober 1874 vollinhaltlich verlautbarte Kundmachung des k. k. Reichs-Kriegs-Ministeriums hiemit aufmerksam gemacht.

Wien am 21 September 1874.

N. 2600-civ. 3—3

EDITTO.

Avviso agli assenti e d' ignota dimora Giovanni e Matteo q.m Pietro Spicula essere stata fissata la giornata dei 18 novembre p. v. alle ore 9 ant., per rispondere alla petizione prodotta dalla commissione dell' opera pia di Ragusa per pagamento di fior. 209:25.

(Vedi 1.a pub. al N. 80.)

Ragusa 11 luglio 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

N. 3019-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 27 ottobre si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni quì appresso descritti:

1. Terreno Marovina, sito nella pianura di Kavač $^2/_3$ del cat. N.° 524 di kl. [] 316 frà conf. P. T. Pero Maslovar; da O Bajo Ivo Markov, e da levante stradella.

2. Terreno a Bogdašić detto Pod Dub, al n.° cat. 1346 dell' area di kl. [] 84 pascolivo con quercie, trà conf. L' strada S. Marković; P. Pero Berkan; e T. Bajo Ivo Markov, opignorati dalla Procura di Finanza a Bajo Božo Ivov da Bogdašić e stimati fiorini 95.80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 95.80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 11 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5962-civ. 3—3

EDITTO.

Per i boni esecutati da Anna Erzegovich ved. Boghić e Giuseppe Boghih a Catterina Fefela ved. Chialla.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Sebenico 9 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2915-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni esecutati dall' avv. d.r Locas all' eredità giacente del def. Marko Živković viene fissato il giorno 30 ottobre 1874.

(Vedi 1.a pub. al N. 81).

Dernis 2 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

2-3

AVVISO D' ASTA.

Onde assicurare in via d' appalto la fornitura del fieno, per la stazione di Zara, dopo il consumo delle provvisioni erariali sino a tutto luglio event. settembre 1875, verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come pure a voce, nel giorno 27 ottobre a. c., presso l' i. r. ufficio delle proviande militari in Zara.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Zara 28 settembre 1874

Dall' i. r. Amministrazione delle Sussistenze Militari.

N. 3295-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Luigi Grubissich q.m Paolo che il canonico Don Giovanni Luca Giovalino quale amministratore dell' eredità di Simeone Ljučev Venturin da quì ha presentato li 8 agosto 1872 sub N. 6557 in confronto suo e di tutti gli eredi di Paolo Grubissich istanza per convocazione dei creditori inscritti e decretazione di III incanto degli immobili colpiti dal decreto di pegno 29 giugno 1870 N. 4844; e che per non esser noto il luogo di sua dimora gli fù deputato a sue spese e pericolo in curatore Vincenzo Dr. Grubissich in confronto del quale veranno proseguiti gli atti. Del che lo si rende avvertito affinchè possa in tempo provvedere ai proprî interessi, mentre altrimenti dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Sebenico 15 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2908-civ. 3—3

EDITTO.

Asta duplice che si terrà nei giorni 2 novembre e 7 dicembre 1874, degli stabili contemplati e descritti nell' editto di pari data e n.o inserito nel foglio ufficiale dell' "Avvisatore Dalmato„ n.o 82.

Curzola 26 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3449-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 31 ottobre, 1 dicembre 1874 e 10 gennajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Elia Grubišić a Nikola Vuković Pokosica.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Dernis, 17 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 210-civ. 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Simeone Caleta di Sebenico che nella causa dipendente da petizione 13 marzo 1869 N. 1971 gli venne deputato in curatore Giocondo de Petris.

Sebenico 31 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1383-civ.a.c. 3—3

EDITTO.

Per la tenuta della terza subasta della casa oppignorata dalla regia procura di finanza dalmata agli eredi del fu Tomaso Črnogaće, fu fissato il dì 26 ottobre 1874 dalle ore 9 ant., alle 12 mer. con le condizioni portate dall' editto di data odierna prima pub.

Cittavecchia, 6 luglio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3605-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 31 ottobre e 1 decembre p. v. verranno tenuti i duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Vincenzo Inchiostri di Sebenico a Božo Kolar.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Dernis, 17 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3606-civ. 3—3

EDITTO

con cui si previene l' assente d' ignota dimora Matteo Matičević che sulla petizione prodotta in suo confronto et ll. cc. da Melchiore Boccabianca venne fissata udienza pel dì 2 decembre e nominatogli in curatore l' avvocato d.r Saracca per gli effetti di legge.

Ragusa 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5229-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Raimondi a Paolo Grubissić e litos consortes.

(Vedi 1.a pub. al N. 82.)

Sebenico 2 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 7375-II. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 5 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale d' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza sessennale a contar dal 1 gennaio 1875 di quaranta terreni posti a Piat, Spinut, S.ta Trinità, S. Paolo, Glavičine, Kman, Bol, Pod svet, Osip, Blatine (Stinisce), Sučidar, Lovret, Tagne, Grippi, Terstenik, Krixine, Visu, Punta Marian, Duimovaz, Meje, Ivanjaz, e S. Stefano nel comune e distretto di Spalato, terreni derivanti dai beneficî di S. Martino, S. Pietro, S. Giorgio, e S. Michele, ed affittati a tutto decembre 1874 a Giovanni Vukasović fu Luca, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattrocento soldi dieci (400:10) e l' annuo affitto, pel qual verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' uffi io della suddetta i. r. intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1880, l' annuo affitto di (quì s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 40 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio e del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero muuite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restiuito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' anno affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 13 ottobre 1874.

Dall' I. R. intendenza di finanza.

N. 1526-civ. 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Matteo e Paola Kresić che la tutela dei min. figli di Matteo Rosić produsse in loro confronto et LL. CC. petizione per pagamento di fio. 108. V. A., cho fissata udienza in via sommaria per il dì 23 ottobre p. v. venne loro nominato a curatore il fratello Marco, cui dovranno far tenere tutti i mezzi di difesa.

Stagno, 10 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberazione presa nell' adunanza generale dell' 11 corr. la direzione della **Prima Società Enologica dalmata in Spalato** apre il concorso al posto di segretario della società stessa, invitando chi volesse aspirarvi, a presentare la sua domanda entro un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso.

Gli aspiranti dovranno comprovare la conoscenza delle lingue serbo-croata, italiana e tedesca, la conoscenza della tenitura dei registri in scrittura doppia, nonchè di essere in grado di soddisfare alle attribuzioni indicate nel § 29 dello statuto sociale.

L' emolumento verrà stabilito d' accordo colla direzione nel relativo contratto, e non potrà essere maggiore di f. 600 annui, coll' obbligo, nell' aspirante, di prestare cauzione del valore di fiorini 400.

Spalato, 12 ottobre 1874.

La Direzione.

Associazione Marittima di Ragusa.

In seguito a deliberazione del Congresso generale degli azionisti tenutosi il giorno 24 corrente, la scrivente venne autorizzata all' emissioni di obbligazioni fruttanti lo sconto annuo del 6% pagabile semestralmente, e rimborsabili in 24 anni con estrazione a sorte, e ciò sino alla concorrenza di f. 200,000.

L' emissione avrà luogo dal 1 gennajo 1875 in poi, ed a maggior comodità dei ricorrenti la sottoscritta accetterà sino dal 1 ottobre venturo, importi di denaro verso ricevute interinali da essere a suo tempo cambiate con obbligazioni, abbuonando pure lo sconto del 6% annuo dal giorno del versamento al 1 gennajo 1875.

Ragusa, 30 settembre 1874

La Direzione.

N. 80. 2—3

AVVISO D' ASTA.

In seguito a riv. luogotenenziale dispaccio 2 ottobre a. c. n.° 11045, nel giorno 28, ed occorrendo nei giorni 29 e 30 ottobre corr. si terrano i pubblici incanti dalle ore 11. a. m. alle 1. p. m. presso questa inclita locale espositura politica, pella vendita della casa fu Ostoić sita nel sobborgo dell' isola Bua in Traù al civ. n.° 121, e di proprietà della fabbricieria di questa chiesa collegiata.

La prima voce d' asta è di fior. 621.12. Tutte le altre condizioni d' asta rimangono ostensibili presso l' ufficio della proprietaria fabbricieria.

Dal con. della fabbricieria della collegiata di Traù li 10 ottobre 1874.

Sono da affittarsi

AVVISO.

Sono da affittarsi

col venturo anno 1875 lo scoglio di Orut posto nelle aque di Sebenico, nonchè diversi terreni siti in quel comune censuario. Gli acquirenti si rivolgano al proprietario

D.r Cesare Pellegrini di Zara.

Sono da affittarsi

AVVISO.

Sono in vendita a Sebenico due macchine idrauliche a doppia pompa, con valvola di sicurezza per premere l' olio, ed una macina di ferro a due pietre, sistema nuovissimo, tutto completo ed in ottimo stato.

Chiunque desidera far acquisto delle medesime, si rivolga al sottoscritto, che troverà molta convenienza.

Sebenico 15 settembre 1874.

Gio. Raimondi.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 85 — Zara, Sabato 24 Ottobre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

B. 85 — U Zadru, u Subotu 24 Listopada 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imaće da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.*)

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

9. seduta, del giorno 10 ottobre corr.

(Continuazione, vedi n.° 84).

Lapenna. Io per me non posso abbandonarmi nè alle ridenti illusioni del mio amico on. Gligo, il quale, nel suo affetto patrio, vede in ridenti colori seguire l'applicazione di questa legge, nè posso commuovermi di sovvechio al triste richiamo dell' on. della destra ed al quadro di avvenimenti lugubri, che spero più non si avvereranno. Io mi atterrò alla legge, dimostrando come la proposta dell' on. Rossignoli non porti pregiudizio neppure agl' intendimenti di quelli, che vorrebbero senz' altro accolto il progetto, e come d' altronde alcune osservazioni del sig. commissario governativo non mi sembrino pienamente giustificate. L' on. Rossignoli, nel principio del suo discorso leggeva il § 10. Quest' articolo dice: "La presente legge entra in attività contemporaneamente alla legge dell' impero che si ha da emanare riguardo a questo progetto„. Quest' articolo, insieme al progetto, venne accolto anche dal comitato. Se così è, questa legge non può essere attivata prima che la legge dell' impero non venga discussa e portata in armonia colle leggi vigenti. Abbiamo adunque dinanzi a noi una discussione, che deve compiersi in un' adunanza, la di cui attività non dipende del nostro impulso. Questa legge è sottoposta alle condizioni parlamentari, dove i ministri, non bene informati, possono forse farla naufragare per circostanze che non siamo al caso di prevedere. E qui devo fare un' osservazione al sig. commissario governativo, il quale sembrami non abbia distinto chiaramente il governo dallo Stato. Che il ministero sia intenzionato di proporre alle camere la rinuncia all' alto dominio, questo può risultare dai motivi della legge; ma che il ministero possa da sè, senza la cooperazione delle camere, devenire a questa rinuncia, è un' altra questione. Spero che le camere non faranno ostacolo ai desideri del ministero, ma in ogni caso mi premeva di constatare questa circostanza, come avente influenze sull' accettazione della legge. Ciò che m' importa rilevare si è anche che il commissario governativo si è occupato nel sostenere la legge come fu proposta dal governo ed asserì che, sotto certi riguardi, questa potesse meritare una qualche considerazione. Ma il commissario governativo dimenticò che la legge stessa venne essenzialmente modificata dal comitato e modificata in punti assai rilevanti. Con ciò non dichiaro di accedere alle deduzioni fatte dal commissario governativo a confutazione di quanto disse l' on. Rossignoli, che anzi mi permetterò di porre in rilievo alcune mende, le quali sole basterebbero a far respingere e il progetto governativo e quello del comitato. Trovo questi pochi §§ stilizzati in una forma così vaga ed imprecisa, da far disperare qualunque legale, qualunque giurista del mondo. Cominciamo dal § 1.° "Tutti i fondi suscettibili di coltura„. Che cosa vuol dire questa parola? Tutto è suscettibile di coltura, niente è suscettibile di coltura. Mezzi imponenti bastano a far ridente collina un' arida montagna; mancanza di mezzi non permette che nasca il più piccolo arbusto sul più fertile terreno. "*Suscettibile di coltura*„ è un termine, che in una legge non potrebbe trovar applicazione; ed il governo sostituisce questo termine alla parola *incolti*, che veniva proposta dalla giunta. Ma veniamo allo spirito della legge. Il § 1. stabilisce: "Tutti i fondi suscettibili di coltura di un comune o di una frazione comunale„... (*legge il § 1.*) Il §. 1. sembra voglia la divisione dei fondi comunali fra tutti coloro, che a sensi del §. 72 reg. com. hanno diritto all' uso, o cui spettava l' uso. Non saprei altrimenti intendere queste parole se non in questo senso. Il § 72 del regolamento comunale prevede appunto il diritto d' uso. Esso dice (*legge § 72 reg. com.*) poi soggiunge. "Rispetto al diritto dei singoli membri ed alla misura di partecipazione, è da seguirsi l' uso„.., Pare che chi ha stilizzato questo progetto, non abbia compresa la distinzione fra la parola *uso* del secondo allinea e la parola *diritto* del primo capoverso, essendochè ove si parla dell' uso, si ha riguardo al rapporto fra i beni comunali e il patrimonio comunale. Ce lo dimostra l' ultimo capoverso che dice (*legge ult. capoverso*). Dunque il § 72, secondo me e secondo una interpretazione, che non può dirsi diversa alla natura delle cose, stabilisce che gli utili dei beni comunali vanno a profitto degli utenti, in quella misura stabilita dall' uso, in modo che quello che civanza vada a beneficio del comune. Ma dove si tratta di dividere, o signori, è questione di diritto, nè saprei su quale disposizione di legge possa basarsi il diritto della pubblica amministrazione o dello stato di sottrarre ad un membro comunale quella partecipazione di utili, cui potrebbe aspirare. La misura del diritto può essere determinata dall' uso, ma il diritto dev' essere la norma nella divisione dei beni comunali. Darò un esempio: un membro del comune, agiato, il quale sopporta il più grave peso del comune pel fatto delle imposizioni necessarie a mantenere il comune, ha in un altro comune attiguo una vasta possessione ed egli può far uso del taglio della legna, del pascolo e via via. Ma egli, generoso, è disposto di far uso dei vantaggi di cui gli fu larga la provvidenza e di lasciare agli altri membri del comune i tratti incolti. Ma guarderà bene questo membro del comune che mediante una legge lo si sottragga alla possibilità di far uso di questo diritto, che egli, per un tempo indeterminato, è disposto di concedere agli altri membri del comune. Che mediante una legge si precluda ad un uomo generoso a poter far uso del suo diritto anche domani, questa sarebbe una di quelle solenni ingiustizie, di cui non potrebbe farsi complice alcun corpo rappresentativo. Questo principio aveva senz' altro innanzi agli occhi il § 1. del progetto governativo, dove diceva: *spettava l' uso*, col quale intendeva senz' altro il diritto alla partecipazione. Ma il § 2 comincia già ad indebolire questo principio laddove dice: *il valore degli utili che era autorizzato a ritrarre da questi fondi*, e quindi con ciò si fa grave offesa al principio stabilito nel § 1. Esaminiamo il § 3 e vedremo ancora più chiara la violazione del principio espresso al § 1 (*legge § 3*). In questo l' autore della legge dimenticava completamente quanto aveva fissato al § 1. e qui stabiliva chiaro e tondo che l' utile dell' anno antecedente fosse il regolo del riparto. Non più adunque il diritto alla partecipazione degli utili. Io credo che una più chiara e progrediente confutazione dei §§ 2 e 3 di quanto fu detto al § 1, non sia possibile. Ciò io rispondo al sig. commissario governativo nella parte dove sosteneva il suo progetto. Mi si permetta di esaminare se il comitato abbia migliorato il progetto governativo. Io credo di no. Io credo che per quanto sia errorato il progetto governativo, sia di gran lunga peggiore quello propostoci dal comitato. Infatti il comitato si serve di una

APPENDICE.

Un distinto pubblicista italiano, sotto il pseudonimo di *Guiscardo Brancafiamma* (ammiraglio napoletano ai tempi della repubblica veneta), scrive nell' accreditatissimo giornale di Roma *Fanfulla*, il seguente bell' articolo:

Voce dall' Adriatico

Ve la ricordate la data del 30 novembre 1854?

E la data in cui Mohammed Saïd emenava il firmano di concessione a favore del signor di Lesseps pel taglio dell' istmo di Suez.

Così due mari dovevano confondersi in uno solo: Mediterraneo e mar Rosso, e l' Europa era ravvicinata all' Oriente. A quell' Oriente che gli epici nazionali cantarono in poemi di centomila versi, con una lingua ricca come le acque del Gange, varia e pittoresca come i giardini accarezzati dall' onda profumata del Bengala.

L' Italia sembrava un braccio disteso per afferrare e stringere in pugno il commercio di transito; ma la rivincita che noi potevamo pigliare sull' Adriatico, ebbe, pur troppo, tutt' altre sorti da quella toccata all' eroina della commedia di Teobaldo Ciconi. La nostra rivincita restò in asso.

Poche e sdrucite, le nostre vele stettero ferme.

Ed, esclama Aleardi, Venezia....

" .... mattutina,
Quando ancora dormian le sue rivali,„

e Ancona e le città sorelle dell' Adriatico, soggiunge Niccolò Tommaseo, invano "si protendono sempre sul mare, quasi invito!„

I curvi seni di Brindisi, figlia prediletta del bilancio italiano, accolsero la valigia delle Indie, ma la Roma e Toma sognata rimase un sogno.

E fu un sogno a Brindisi, e a Venezia, e ad Ancona, e a Bari, e a Pesaro, e a Manfredonia.

* *
*

I gridatori di mestiere esclamarono: "A te, governo, vogliońsi ingradimenti di porti, banchine, cale di alaggio, bacini di raddobbo e cantieri. Governo, non contarli i milioni necessarî; spendi; spandi; e basta così.„

E o non è vero?

Coloro, disse bene Gigi Luzzatti all' Ateneo veneto, erano come quei tali che volevano comperare uno scrigno "per racchiudervi i mal nati tesori.„

La poderosa voce di Nino Bixio, che mille volte e mille aveva comandato all' Oceano, la disse la verità vera, ma chi l' intese?

Quello spirito gagliardo, che sul Mediterraneo fa battere i cuori dell' operosa Liguria, non s' accese, no, nell' Adriatico.

Proponimenti se ne fabbricarono da mane a sera, e da sera a mattina, ma, allo stringere dei nodi, non si raccolsero fin qui che bolle di sapone.

Quei proponimenti lì non erano e non sono figli del "Chi s' aiuta Dio l' aiuta.„ ma eterne invocazioni degli spiriti deboli... "al superiore governo,„ od alla cieca fortuna che passa e sorride.

Per cui se avvenga che una volta per tutte ci sia davvero per aria qualche cosa di molto, ma molto diversa dall' ordinario, anzi di perfettamente opposto, sfido a non scritturarsi in mezzo all' opposizione.... delle cose serie!...

Se non mi date quindi torto, seguitemi, e venite con me alla Camera di commercio ed arti di Venezia, addì 17 dicembre 1872.

Digitized by Google

dizione che io sfido a comprendere chiaramente. Esso dice: (*legge.*) Egli ha creduto di sottrarsi alle gravi difficoltà, cui si andava incontro pell' applicazione del progetto governativo, col trascrivere quanto sta detto nel § 72 reg. com., dimenticando quella distinzione che io faceva poc' anzi, dove si parla dell' uso, non per confondere l' uso col diritto, ma per stabilire la misura per parte degli utenti rispetto alle comuni. E questa parola *uso finora non contestato* l' ha posta in tale rapporto, che toglie la possibilità di una retta interpretazione della legge stessa. "La divisione dei beni segue tra i membri dello stesso, autorizzati a ritirare un utile secondo l' uso non contestato.„ Attendo con desiderio la spiegazione che saprà darci il relatore del comitato, quale, cioè, sia il criterio, che deve condurre la commissione nello stabilire la proporzione agli utili che deve servire di base. Io davvero non saprei trovarlo. Io, per quanto abbia studiato questo capoverso, confesso non aver potuto comprendere quale criterio debba regolare la commissione nell' emettere le sue determinazioni. Ma chi deve in ultima analisi stabilire questa proporzione degli utili, questo diritto d' uso (perchè io non so che cosa volesse intendere il comitato), chi è che deve risolvere questo quesito? La commissione locale. La commissione locale non solo determinerà la proporzione dei membri aventi diritto al riparto, ma determinerà anche la proporzione degli utili, cui sono autorizzati i membri del comune. Questa commissione è quella, cui alludeva l' on. Rossignoli. Io non credo che ci sarà mai una fonte di litigi così generosa come questa! Si tratta di ripartire un milione e cento diecisette mila jugeri di terreno, vale a dire la metà del terreno dalmato. Immaginatevi, o signori, la molteplicità di questioni che sorgeranno! Noi che apparteniamo alla famiglia giudiziaria, sappiamo che non solo tra frazione e frazione succedono battaglie, ma talvolta anche fra utenti ed utenti, e che due terzi dei litigi vengono portati da questioni di territorio. Ed a chi è dato risolvere queste questioni? Ad una commissione, cui non appartiene nessuno che abbia diritto di decidere in queste materie. Abbiamo un membro dell' autorità politica, un delegato della luogotenenza, due delegati del consiglio comunale ed uno che rappresenterà la giunta provinciale. E questi sono i tribunali che decideranno in prima istanza ed inappellabilmente su queste questioni! Non voglio seguire l' on. Luković nel lugubre spettacolo, da esso svolto, di fatti avvenuti alcuni anni addietro; ma è certo che anche adesso sorgeranno fatti gravissimi e che non così facilmente si si adatterà a giudicati emessi da persone così incompetenti a decidere. Ma il signor commissario governativo, rispondendo ad una giusta osservazione del mio amico Dr. Rossignoli, si meravigliava che si mettesse in forse il diritto della dieta a decidere sopra la legge che stà in discussione e lo rimandava al § 70 del reg. com. Il § 70 dice: (*legge*). Dunque una legge provinciale è necessaria perchè un comune possa dividere il patrimonio ed i beni comunali; ed una legge provinciale deve indicarne le modalità e circoscriverne i confini. Ora che cosa abbiamo noi nella legge come è proposta? Quando avverrà la divisione dei beni comunali? Tosto che la giunta provinciale avrà deciso che la divisione debba farsi. Dunque, quando anche il consiglio comunale non voglia devenire alla divisione, anche in questo caso, chi deciderà della divisione? La giunta provinciale. Non è più quindi la legge provinciale che delibera le divisioni, ma la giunta che si sostituisce alla legge provinciale e che emetterà il suo giudizio. In ultima analisi, è una legge che dice: d' ora in poi non occorre più una legge provinciale per determinare la divisione dei beni comunali, il § 70 è abolito, alla legge è sostituito il volere della giunta. L' ultimo dei comunisti, per ispirito di parte, farà un ricorso alla giunta e dirà: protesto contro i deliberati della giunta, perchè è im- [illegible] sancisca un simile principio. Cosa domanda l' on. Rossignoli? Attivare la legge non si può, finchè non sia discussa la legge dell' impero. Adunque una dilazione all' attività della legge l' avete già nella legge stessa. L' on. Rossignoli che cosa vi propone? Siccome abbiamo tempo e non v' ha *periculum in mora*, e abbiamo bisogno della concorrenza di un altro fattore, fate qualche altro studio in proposito. Ed uno studio è importante ed utile; è importante pei molti difetti rimarcati nella legge dagli on. Piperata e Rossignoli. Questa proposta è giustificata dal riflesso che tutte le tre corporazioni, che si sono occupate in proposito, sono partite da ragionamenti affatto diversi. La giunta aveva posto a base del suo progetto l' idea che la divisione seguisse per famiglie. Il governo la vuole invece fra gli utenti delle comuni. Il progetto della giunta comprendeva riguardi all' imboscamento e diverse altre disposizioni; il progetto governativo presentava alcuni criteri pella determinazione della misura e del diritto al riparto. Il comitato poneva da un canto tanto le vedute della giunta, quanto quelle del progetto governativo, e riformava essenzialmente le disposizioni della legge. Improvvisava quindi tuttocciò, perchè era impossibile studiare e mettere assieme tutte le circostanze che dovevano condurlo a rettamente applicare questo grande principio. E cosa fu riservato a noi per l' esame di tutto questo lavoro, per l' esame del progetto governativo, della giunta e del comitato? Meno di 24 ore! Noi abbiamo avuto la possibilità di estendere questo tempo con grande fatica, e lo sa il sig. presidente, che tiene così forte in mano lo scettro presidenziale. Il rapporto del comitato porta la data del 4 ottobre e l' argomento comparriva il 5 all' ordine del giorno. Signori! Si tratta di 1.117.000 jugeri di terreno, si tratta di ripartire la metà del territorio dalmato! Studiate la questione e, credetemi, farete miglior servigio al paese. Avete i materiali che vi potrà offrire il governo, avete le modificazioni del comitato, delle quali non si è occupata la giunta, in modo che noi non sappiamo oggi se essa divida o no i sentimenti del comitato, che ha fatto al progetto essenziali modificazioni. Avete poi da trar profitto anche dagli esempi nel Goriziano e nell' Istria; avete l' esempio della vicina Italia, che è in condizioni molto omogenee sotto tutti i rapporti del territorio, dove fu emessa una legge sopra una base del tutto diversa dalla presente e che io sarei disposto ad accogliere, salvo sempre quella giusta valutazione delle circostanze, che mi venissero poste dinanzi da quelli che hanno maggior cognizione di me delle condizioni locali. In Italia, dico, fu adottato quel principio, per cui i comuni sono obbligati di procedere all' imboscamento di quei tratti di terreno suscettibili di coltura. A tali comuni viene fissato un numero di anni determinato per eseguire tale imboscamento, e qualora essi non avessero fatto quello che l' interesse dei loro comunisti richiede, lo stato sarebbe subentrato, in base al diritto di tutela e dell' interesse che ha acciò i fondi incolti non sieno sottratti all' economia, ed a sua cura tali fondi verrebbero venduti o dati in enfitensi. Questo principio sarebbe più consentaneo alla giustizia, perchè non sarebbe che una cessazione determinata dalla mancata esecuzione da parte del comune di ciò, che esso per legge e per l' interesse dei comunisti ha dovere di fare. Ho dimostrato la diversità dei principi fondamentali, sotto i quali potrebbe essere esaminata la questione, per comprovare come da noi, mi si permetta il dirlo, siasi proceduto con molta leggerezza in argomento di tanta inportanza. Dove si tratta di affari di questo genere, io credo che coloro, i quali pensano seriamente e che seriamente trattano gli affari del loro paese, non possano in alcun modo avversare la proposta dell' on. Rossignoli.

Klaić. Se l' occuparsi di un progetto per dodici anni continui si può chiamare trattare l' argomento con leggerezza, allora l' espressione dell' onorevole Lapenna è appropriata; ma di ciò lascio alla dieta il giudicare. Nel 1862, appena costituita la giunta provinciale, essa si è tosto occupata di questa questione, ha diretto una circolare alle comuni, richiedendo il loro parere sul modo con cui sarebbe da utilizzarsi i beni comunali. Erano due le alternative: o dividere l' uso fra gli utenti, o dividere la proprietà. Il principio della divisione, quel principio col quale veniva ad essere condannato lo stato attuale dei beni comunali incolti, era già ammesso; vale a dire quegli uomini i quali non si possono tenere meno che seri, avevano già la loro convinzione fatta in seguito alle esperienze passate. Dunque il principio era fuori di contestazione. Si trattava soltanto di sapere il come, vale a dire, se si dovesse ripartire l' uso o la proprietà. Allora, sopra 80 comuni, 40 hanno risposto e di queste, 17 piccolissime comuni, che avevano piccolissime estensioni di beni comunali. Alcune hanno risposto: non abbiamo beni comunali e la questione non ci riguarda. Dodici comuni di maggiore estensione si esternarono per la divisione, e di queste una per la divisione dell' uso e le altre per la divisione della proprietà, e fra quelle che più insistevano per la divisione eravi la comune di Spalato. Uno scritto lungo e lungamente motivato, nel senso della divisione della propietà assoluta, fu rimesso alle giunta dalla società agraria di Zara. Nell' anno 1870-1871 la commissione provinciale, sotto la presidenza del luogotenente, per molti e molti giorni ha discusso l' argomento, prendendo a base della discussione una proposta del ministero. La commissione ha deliberato di porre in disparte il progetto ministeriale e di compilarne un nuovo, prendendo a norma quanto era stato fatto dal governo austriaco nel regno lombardo-veneto; disposizioni quelle, che dagli economisti lombardi sono state altamente apprezzate, e dai lombardi stessi tenute quale uno dei titoli di riconoscenza al governo austriaco. Il progetto presentato dalla giunta non è che il progetto elaborato dalla commissione poc' anzi accennata, con alcune impercettibili modificazioni. Questo stesso progetto rimesso al ministero per parere, ha servito di base alla compilazione dell' altro progetto presentatoci dal governo. Ora accennerò alle differenze fra il progetto della giunta e il governativo. Le differenze essenziali sono queste. Il progetto della giunta ammette la divisione coatta, in via assoluta, senza riguardo a voti di consigli comunali o di convocati; mentrechè il progetto del governo vuole che alla divisione debba precedere una deliberazione del consiglio comunale, e rispettivamente della giunta. In questo riguardo, la giunta, osservando che se anche la divisione venisse pronunciata in via imperativa non avverrebbe che successivamente, ed osservando che molte comuni non hanno di questi beni, o ne hanno in misura insignificante, ha pensato che si poteva adottare, senza violare il principio della legge, il principio proposto dal governo, vale a dire, che la divisione abbia luogo in seguito ad un deliberato del consiglio comunale. Seconda differenza fra il progetto della giunta e quello del governo è questa. Nel progetto della giunta era detto, che la divisione avrebbe luogo per famiglie senza accennare in quale proporzione questa divisione succederebbe, riservando intieramente alle commissioni locali e provinciali ed ai

---

La sala delle adunanze è popolata.

Chi sono quei signori? Facciamone l' appello.

E rispondono "presente!„ i signori: conte de Begna, podestà di Zara; cavaliere Brattanich, nostro agente consolare parimenti in Zara; cavaliere Abelich, presidente della Camera di commercio ed arti, di Zara anche lui; cavaliere de Santi, consigliere della Camera di commercio ed arti di Ancona: Carlo Kohen, consigliere della Camera di commercio ed arti di Fiume; Angelo Rocchi, capitano marittimo di Venezia; cavaliere Palazzi, cavaliere Blumenthal, Isidoro Bachman e Felice Baldo, consiglieri della Camera di commercio ed arti di Venezia.

Si apre la seduta.

L' ordine del giorno reca: "progetto di una linea di navigazione a vapore Ancona-Zara-Fiume-Venezia.„

Si passa alla discussione generale.

E il risultato fu, (lo narra il cavaliere Brattanich nelle sue *considerazioni sopra il progetto della linea di navigazione a vapore Ancona-Zara-Fiume-Venezia*, estratte dal volume del *Bollettino consolare* pubblicato per cura del ministero degli affari esteri), fu di persuadere tutti quanti quei signori, a far sì che il progetto fosse "in pochi mesi attuato.„

Neppure per sogno!

Le difficoltà di porre a termine i rilievi che dovevano essere offerti dai singoli paesi furono tali e tante, che i capitalisti perdettero la pazienza, e se ne andarono per i fatti proprî. Ed ebbero ragione.

Ma "volere è potere,„ deve aver detto tra sè e sè il cavaliere Brattanich! Il fatto sta ed è che eccotelo oggidì alla carica di bel nuovo. Che è come chi dicesse che l' anima di ogni cosa è lui, dal 1869 a questa parte, e con lui il capitano Rocchi.

Bravi tutti e due

Niccolò Tommasèo, Cristoforo Negri, Willersdorf li hanno anch' essi incoraggiati. E tutti gli Italiani che guardando all' Adriatico sospirano, e tutti gli stranieri che ci amano non possono certo fare altrimenti che batter le mani.

Ha battuto le mani anche il *Times*, sicuro; e ha detto che "l' Italia non sarà mai migliore, finchè non sia scossa, rimpastata, ed in parte sparpagliata dappertutto, dal flusso e riflusso del gran mercato dell' industria nazionale.„

È vero.

Ne volete di più?

* *
*

Dunque al mare!

Colla linea di navigazione progettata, la Turchia, la Romania, *la Serbia*, *il* Montenegro, la Slavonia, la Croazia, l' Albania e la Dalmazia, dolce, benevola, ospitale contrada, c' invitano a sciogliere le vele.

E promette di aiutarci all' uopo, fin dove può anche Cireneo-governo.

Il relatore della commissione governativa che studiò fino dal 1871 le condizioni delle nostre linee di navigazione a vapore, professor Virgilio, ricordò che i piroscafi sono "i pionieri del traffico.„ E disse bene; e sottintese che il traffico e le sue storie, furono in ogni epoca monumenti civili.

Dunque al mare!

C' è forse qualcuno che se ne sgomenta? Sono i selvaggi che lo temono; fu Dario che lo battè colle verghe; ma i popoli civili lo prediligono: Venezia gli diè l' anello nuziale; i poeti lo celebrarono; con lui e per lui gli animi ingagliardiscono, i pensieri si allargano, i polsi si temprano a robustezza.

Dunque al mare!

In quanto a me, la dico o non la dico? Per un sol marinaio darei molte dozzine d' uomini politici.

Digitized by Google

consigli comunali, di pronunciarsi sulla proporzione. Il progetto governativo invece ha stabilito come unità per la divisione i membri del comune. La giunta ha creduto che la differenza si riduca a poco o niente. Ed infatti, il progetto governativo parla di membri del comune, che hanno diritto all' uso dei beni. E chi sono costoro? Quelli che pascolano gli animali e che tagliano la legna. Chi conosce la famiglia slava, sa che i vari suoi membri non hanno diritto proprio, non hanno diritto di depascere le proprie pecore od altri animali, perchè propri non ne hanno. È tutta la famiglia che possiede, non i singoli membri. Riflettendo adunque che colla parola famiglie (giacchè certe relazioni di fatto da noi tuttora sussistenti non possono a Vienna essere comprese) si poteva andare incontro ad ostacoli presso il governo centrale, e che d' altronde si poteva raggiungere il medesimo intento anche servendosi della dizione: "membri del comune„; la giunta ha acceduto anche a questa modificazione. Riguardo poi alla proporzione in cui la ripartizione doveva aver luogo, il progetto del governo stabiliva che il *diritto* ad avere una parte dei beni doveva derivarsi dal diritto di partecipazione all' uso, secondo le modalità stabilite dal § 72 r. c.; e la valutazione di questo diritto di partecipazione doveva farsi desumendola dallo Stato di fatto dell' anno precedente. Il comitato ha creduto di prendere la prima parte della proposta governativa e di escludere, come condizione precaria, la seconda; ed anche in ciò la giunta ha trovato di accedere a questa modificazione, considerando che il diritto di partecipazione all' uso in ogni singolo comunista era facilmente rilevabile. In fatti, basta andare in un villaggio e chiedere ad uno dei villici chi abbia diritto a quest' uso, ed egli subito saprà dirlo. Dunque il caso portato innanzi dall' onorevole preopinante, di uno che avesse il diritto di uso e non se ne servisse, non regge; poichè o quest' uomo ha diritto alla partecipazione, o non lo ha; se ha diritto, nel villaggio lo si sa, in quantochè egli, in base appunto a questo diritto, potrebbe condurre a pascolare sui fondi i suoi animali; e se non ha questo diritto, non potrà in alcun modo pretendere di partecipare alla divisione. E sarà sempre facile di stabilire chi abbia il diritto all' uso dei beni, perchè si dovranno sentire i consigli comunali ed i convocati dei villaggi interessati. Sebbene il progetto del comitato non stabilisca il modo di valutare i diritti dei singoli pella eventuale ripartizione, io credo che difficoltà insuperabili non si incontrerebbero, quando ci fosse volontà seria di eseguire la legge da parte delle commissioni e quando il governo prestasse mano forte. E tanto più facilmente dovrebbero superarsi tali difficoltà, inquantochè si tratta di tale estensione di beni, che qualunque fosse la proporzione del riparto fra le varie famiglie, ci sarebbe sempre terreno in abbondanza da ripartire. Dunque per ciò che riguarda la proporzione del riparto io credo che, lasciandola indeterminata, e lasciando libertà di determinarla localmente, si faccia molto meglio di quello che coll' introdurre nella legge una casuistica sensa fine, stabilendo dopo rilevate le circostanze locali di tutta la Dalmazia,una enumerazione dettagliata, secondo la quale dovrebbe aver luogo la divisione in ogni singolo villaggio. L' obbiezione fatta contro le commissioni locali, la credo insussistente. Chi sono i componenti le commissioni locali? Sono delegati dal consiglio comunale ed altre autorità, sempre però membri del comune. Ora questi sono i più interessati nella quistione e come tali possano pronunciarsi assai meglio di qualche persona estranea, se anche dotata di vaste cognizioni legali. D' altra parte a questa commissione è fatto dovere di prendere le informazioni necessarie e di servirsi dei periti, e per periti io credo possano essere intesi anche uomini di legge. Quindi credo vi sieno tante e tali garanzie, che non è possibile sia commessa ingiustizia da alcuno. Resta la questione generale se si debba ammettere o meno il principio della divisione. Io dagli on. preopinanti che hanno combattuto la legge non ho potuto ben rilevare se essi sieno contrarî o favorevoli al principio medesimo. Sono stati addotti alcuni argomenti, dai quali dovrei dedurre che alcuni sieno partigiani dello *status quo*. Per esempio l' on. Rossignoli ha detto: domani quando voi avrete diviso i pascoli comunali vi esporrete a lasciar dei villici senza pascolo, perchè nell' anno del bisogno qualcuno venderà il proprio fondo e resterà senza niente. Questo argomento è precisamente quello che fanno valere i comunisti contro le proprietà private. Chi è padrone del suo, è padrone di allienarlo e di restar senza niente. Se si vuole impedire che esistano dei nulla tenenti si abolisca la proprietà privata, si dichiarino tutti i beni comuni a tutti e tutti ne possano far uso. Allora il proletariato sarà abolito, ma cesserenno tutti gli immensi vantaggi, che la società ha ritratto e ritrae dal diritto privato di proprietà. Se vi saranno dei fannulloni che vorranno vendere la propria parte e restare senza niente, padroni; ma non per riguardo a questi pochi si deve lasciare che questi beni attualmente comuni, cioè beni di nessuno ed esposti alla devastazione, debbano continuare nello stato attuale. L' on. Piperata ha ricordato il passaggio delle carovane e delle greggi che vanno a pascolare in altri luoghi. È un obbiezione che mi pare di poca importanza, perchè per la necessità di questo passaggio, trattandosi di tanta estensione di beni, si potrebbe stabilire una parte dove le greggi potrebbero fermarsi, senza lasciare per questo scopo in abbandono tanta e sì sterminata estensione di territorio. In generale adunque dovrei dire, che al principio della divisione non vennero prodotte serie obbiezioni, e che dall' una e dall' altra parte della camera si sia piuttosto d'accordo sul principio stesso; vale a dire, tutti desideriamo che lo stato attuale cessi. E qual' è allora la questione? Quella di perfezionare la legge. Ma io credo che, essendo dessa calcata sopra legge pubblicata in altri paesi, per quanti studî ulteriori si volessero fare, a meno che non si volesse procedere a stabilire quella casuistica cui poco prima ho accennato, io davvero non so cosa si potrebbe fare di meglio. Per noi, l' attuazione di questa legge è questione non solo economica, ma questione ben anco di civiltà; giacchè fino a tanto che questa sterminata estensione di beni comunali rimane nello stato attuale, e per conseguenza una buona parte della popolazione rimane, come è al presente, in una specie di stato nomade, gli abitanti del montano resteranno sempre nello stato attuale di rozzezza. Solo col dividere questa sterminata estensione di beni comunali, col ridurre il suolo in proprietà privata e lasciarlo alle cure dell' interesse privato, sarà provvisto all' interesse della civiltà e dell' agricoltura nel nostro paese. Io raccomando quindi all' eccelsa dieta, anche in nome della giunta, l' accettazione di questo progetto di legge. Mi permetto, un' ultima osservazione all' on. Piperata. Egli ha detto: studî la giunta di fare alcuni tentativi di divisione. Gli osserverò che questi tentativi potrebbero istruirci sulle modalità della divisione, ma non riguardano il principio della divisione stessa, cui si tratta di proclamare colla presente legge. Le esperienze conseguite dalla giunta potrebbero servire di lume alle commissioni, nel procedere alle parziali divisioni, ed anche adottando la legge nulla osta che questi studî continuino, e per tal modo si raccolgano materiali alle commissioni locali per i loro elaborati.

Piperata. Io ripeto che sono, in massima, farorevole alla divisione dei pascoli comunali, ma che per motivi di opportunità voterò contro la legge in discussione. Fra i molti danni che prevedo dalla sua applicazione, credo di poter ricordare alla dieta anche questo, che succederà uno squilibrio fra la pastorizia e l' agricoltura. La pasterizia è la prima fonte di ricchezza in tutti i paesi e specialmente nella nostra Dalmazia, ed i nostri villici invece hanno una tendenza a dissodare i terreni ed specialmente a creare vigneti, anche in alcuni luoghi dove forse i terreni meglio si presterebbero alla seminagione. In questi ultimi tempi, nel montano furono fatti vastissimi impianti di vigneti ed anche in fondi comunali, che vennero usurpati. In molti siti il prodotto non corrispose al sudore consacrato dal contadino, ed io posso rammentare come esempio una vastissima piantagione fatta dal nostro ex deputato Kulišić, la quale non è riuscita, cagionandogli una perdita enorme; impresa rovinosa, di cui anche molti villici restarono vittime. Io credo che una divisione così estemporanea dei beni comunali, farebbe sparire in molti villaggi ogni risorsa, perchè si introdurrebbe anche nei terreni atti soltanto alla semina, la coltura dei vigneti la cui rendita è molto variabile, avuto riguardo e alla crittogama che ha devastato molte località e potrebbe devastarne anche delle altre, e alla siccità, che è il flagello quasi continuo dei terreni del montano. Per me, credo che si dovrebbe dare grande importanza alla pastorizia; ed a questo proposito va ricordato il decreto della repubblica veneta, che aveva proscritto in vari luoghi del montano la coltivazione della vite. Sicchè anche da questo lato io vorrei rimesso a nuovi studi il progetto. L' on. Klaić accennava poco fa, che oggi nei villaggi si hanno sufficienti nozioni sul diritto e specialmente sui diritti delle famiglie. Io nego questa sua idea e credo anzi che le nozioni del diritto sieno del tutto stravolte, specialmente nel montano. Ormai non si vive nel montano più la vita patriarcale di un tempo. Le divisioni nelle famiglie sono all' ordine del giorno, e a 16 o 18 anni trovansi giovani che prendono moglie, o vivono in concubinato, e fanno famiglie a sè. Ma abbiamo anche altri diritti che sono stravolti relativamente ai terzi. Immaginatevi che se possedete una prateria e vi avete falciato il fieno la prima volta, non siete padroni di farvi un secondo taglio. Il villico si crede autorizzato di invadere il vostro prato e confiscarvi il diritto del secondo taglio e forse anche, in luoghi privilegiati, del terzo. Egualmente succede nei terreni a semina. Dopo mietute le vostre biade, il vicino si crede autorizzato ad invadere il vostro campo col suo gregge. Quanti danni non avremo noi a lamentare in quei beni che si saranno divisi, in quei beni che saranno toccati a Tizio, mentre fino a ieri Semprionio, che era vicino di casa, credeva di aver ereditato dagli avi il diritto di depascervi. Io credo quindi troppo grandi i danni derivabili da una precipitata divisione di questi beni. Il villaggio di Ražance è vasto come qualche ex principato della Germania; ha un circuito di 10 miglia ed un centinaio di famiglie che lo costituiscono. Il vantaggio loro sarebbe grande, ma d' altronde uno squillibrio economico sarebbe molto facile e in sproporzione forse cogli utenti, fra i quali venisse diviso il pascolo. I poveri minorenni orfani, le vedove resteranno fuori di causa, e, come di solito, il diritto del più forte, del più prepotente, di quello che avrà cinque talleri con cui sussidiare il capovilla o il perito, prevarrà per l' acquisto del territorio. Credo quindi si debba trattare con circospezione l' argomento ed insisto nelle mie conclusioni.

Presidente. Domanda taluno dei signori la parola? Nessuno. La discussione generale è chiusa. Ha la parola il sig. commissario governativo.

Antonietti (*comm. gov.)* Ho domandato la parola per rispondere brevemente ad alcune osservazioni degli on. Piperata e Lapenna. Io apprezzo le ragioni da essi addotte ed ammetto che si possa essere titubanti nel momento che si sta per deliberare una misura di tanta importanza; ma non credo necessari a questo uopo nuovi studî. L' argomento è stato studiato abbastanza: noi abbiamo, oltre gli esempî di altri paesi (come della Lombardia, dell'Istria, del Goriziano) gli studî fatti dalla inclita giunta fino dal 1863 e quelli, in tempo più recente, dal governo provinciale, e ritengo quindi che ognuno di noi abbia mezzi sufficienti per formarsi un concetto chiaro e completo della materia e per poter con coscienza e con scienza dare un voto in proposito. L' on. Piperata, diceva che la dieta ha fatto tante altre leggi, che rimasero lettera morta, e che alla legge della quale si tratta toccherebbe lo stesso destino. Egli accennava alle leggi sull' istituzione di guardie campestri e sul divieto di singole azioni dannose alla coltura boschiva. Io però posso assicurare l' ecc. dieta, che la legge sulle guardie campestri va attivandosi in molti comuni e che, a questo scopo, il governo stesso viene loro in soccorso con sussidî pecuniarî. Mi consta poi che, dopo la pubblicazione della legge del 1873, molte procedure furono incoate per contravvenzioni commesse mediante pascolo di capre e scortecciamento di pini, e che i contravventori furono anche puniti. Le accennate due leggi non sono quindi rimaste, come diceva l'on. Piperata, lettera morta, ma hanno anzi prodotto degli effetti benefici per la provincia. Egli ricordava inoltre i recenti fatti di Dernis, come quelli i quali potevano darci indizio di quanto succederebbe, quando si trattasse di dividere l' immensa superficie dei beni comunali. Nei fatti di Dernis e negli altri congeneri, che tutto giorno succedono in molte parti della Dalmazia, io, diversamente dall' on. Piperata, troverei un motivo di più, che dovrebbe persuadere i titubanti a devenire ad una misura definitiva; alla divisione, cioè, dei beni comunali, per far cessare una volta la causa principale di lotte e di discordie tra gli abitanti delle nostre campagne. Un' altra eccezione alla legge proposta dal governo l' on. Piperata la trova nelle composizioni delle commissioni locali. Questa eccezione potrà dall' onorevole deputato essere fatta valere nella discussione speciale, e nulla osta che egli possa allora proporre che queste commissioni siano composte in modo diverso da quello indicato nel progetto governativo. L' on. Lapenna poi osservava, che io aveva confuso il concetto di governo e di Stato. Io mi richiamo su questo proposito ai protocolli stenografici, dai quali risulterà che, rispondendo all' on. Rossignoli, il quale, aveva detto che noi non siamo sicuri che il governo si adoprerà affiche la legge, posta in prospettiva al § 10, sia accettata dal consiglio dell' impero.... (*Rossignoli*: Non ho detto questo!).... rispondendo all' on. Rossignoli, dissi che l' appoggio del governo era assicurato dal momento che lo stesso si riserva di proporre l' indicata legge al consiglio dell' impero. Riguardo al dubbio elevato dall' on. Lapenna sulla competenza della dieta, ritengo che se la dieta è competente a fare una legge per la divisione dei beni in un comune, possa farne anche una per tutte le comuni della provincia. Io rispetto le opinioni dell' on. Lapenna, ma contro questa ed a favore della mia opinione stanno i voti esternati dall' eccelsa dieta nelle passate sessioni e l' incarico da essa dato alla giunta di presentare un progetto di legge sulla divisione dei beni comunali; e sta anche il parere del ministero, che, colla presentazione di questo progetto di legge, ha mostrato di ritenere la dieta competente a deliberare in argomento.

Tripalo (*relatore*). Alle esaurienti ragioni del sig. commissario governativo e dell' on. Klaić aggiungerò anche io qualche osservazione, a più completa confutazione degli obbietti messi innanzi dagli on. opponenti del progetto di legge in discussione. Ed in prima linea cercherò di dimostrare che la divisione dei beni comunali non avrebbe ad incontrare nei membri del comune quei serî ostacoli, che accennati vennero dagli on. Luković, Rossignoli, Piperata e Lapenna. Se il concetto della legge è buono come gli stessi opponenti lo dicono, convien vincere le difficoltà; e questo si ottiene adoperando un termine strategico, girandolo. Facciamo che i comunisti stessi ottengano un vantaggio materiale, una qualche cosa che sostituisca il godimento sino ad ora avuto. Se potremo ciò fare, in tal caso nessuno avrà ragione di opporre difficoltà. Ma colle proposte che stanno nel progetto governativo, il membro del comune ottiene qualche cosa di più di un piccolo vantaggio, che costituisce l' uso in comune. All' uso comune subentra un diritto di proprietà in-

Digitized by Google

dividuale sopra una quota parte di detti beni. Ciò che è del comune, (è un adagio volgare) è di nessuno; quì invece a quel vago interesse collettivo si sostituisca il sentimento della proprietà: questo pezzo di terrà è mio! Al confronto di quest' idea che ha fatto tanti invidiati al mondo civile, al confronto di questo sentimento, è certo che a nessuno possa più importare dell' uso condiviso con tutti gli altri sopra i beni comunali. Contentiamoci quindi che il povero. egli stesso risenta materialmente il beneficio, abbia anche egli la sua proprietà privata, la quale o sarrà posta a coltura e migliorerà la sua posizione economica, se no, ei venderà la sua quota al più ricco e ne ritrarrà un alleviamento che gli farà benedire la legge. Di fronte a sentimenti ed interessi siffatti cesserà ogni opposizione, perchè ciò va d' accordo colla natura umana. Passando ad incontrare quelle obbiezioni dell' on. Dr. Rossignoli, che secondo lui riguardano la parte pratica, in quanto alla pastorizia, io credo che il peggior servizio che si potrebbe rendere alla medesima, sarebbe di lasciar questi beni in balia ad un uso così barbaro, che in breve li renderebbe improduttiri. Va osservato inoltre che nel montano, dove questi beni hanno la maggior estensione, gli animali (come diceva l'on. Piperata) vivono, nella maggior parte dell' anno, sui pascoli ottomani e ciò per l'assoluta scarsezza di produzione dei nostri fondi comunali. Lo stesso dicasi della legna che viene ritirata dai boschi ottomani. Per ciò che concerne il pericolo dell' agglomeramento di questi beni in mano di pochi, in seguito all' attivazione di questa legge, io non lo vedo così allarmante come apparisce all' on. Rossignoli, perchè a siffatta alienazione si oppone l' uso inveterato dei nostri villici, di non vendere i fondi se non in caso di estrema necessità, e il bisogno che sentiranno di ridurre a miglior coltura i pascoli che saranno loro dati in divisione e di imboscare i fondi destinati a tal uso. E se questa vendita poi avviene, non produrà un impedimento così grave alla coltura forestale, in quantochè, ostacolo al progresso della stessa, è appunto la proprietà troppo parcellata. Ad ogni modo, passando in proprietà privata, questi beni si mettono al livello di tutti gli altri beni privati e contro la cui vendita non si potrebbe reagire, se non col metterli nuovamente in comune, ciocchè sarebbe illogico. All' on. Dr. Lapenna, ad onta che abbiano risposto ed il sig. commissario governativo e l' on. Klaić, io osserverò eziandio, che le modificazioni portate nel progetto hanno il senso, che fu dal dep. Klaić ad esse attribuito, e che, a mio modo di vedere, non possono sorgere quelle confusioni nei concetti giuridici, come venne da esso posto in rilievo e come io mi riservo dimostrarlo nella discussione speciale, dove è il luogo più opportuno. È naturale che dove si tratti di una riforma così colossale, come la presente, non si possa attivarla a norma dello stretto diritto e che questo stretto diritto convenga abrogare dove una necessità pubblica lo esiga; e ne abbiamo un esempio nelle espropriazioni giornaliere per le strade ferrate, o per altre opere di grande utilità pubblica. Non credo acconci gli esempi dell' Istria e dell' Italia, per le condizioni differenti del nostro paese e perchè i beni di cui qui si tratta non sono patrimonî dei comuni. Come al sig. commissario governativo ha destato sorpresa, così anche in me pure la ha destato l' opposizione, in quanto attacca la bontà e l' opportunità della presente legge. A confutazione della stessa potrei citare le teorie dei migliori economisti, l' esempio di tutto il mondo incivilito e suffragare tutto questo col desiderio manifestato generalmente in provincia ed espresso mediante il voto della maggior parte delle comuni, le quali si mostrarono aderenti a questo progetto; a mezzo della stampa provinciale, a mezzo dei comizi agrari, e quello che più monta, a mezzo dei voti ripetutamente espressi dall' eccelsa dieta. Non potrei quindi accedere alla mozione dilatoria. Studi se ne sono fatti dalla precedente commissione composta di uomini che avevano cognizioni pratiche e teoriche, indi dalla giunta, poi dal ministero e dal comitato, nonchè da ognuno degli onorevoli in questi giorni passati. Ulteriori studi non potrebbero portare ad altre conseguenze, nè arrecare maggiori lumi di quelli che abbiamo, non essendo questo argomento nuovo, ma antico e svolto sotto ogni forma. Pel sin qui esposto non posso accettare come opportuna la proposta dilatoria. Io ritengo invece che se il concetto della legge è buono, i suoi dettagli, come sono contenuti nel progetto del governo, colle modificazioni del comitato e con quelle che l' ecc. dieta potrebbe aggiungere, lo rendono pratico ed eseguibile, allontanando ogni esagerato timore. Trovo perciò di raccomandare caldamente all' eccelsa dieta la sua accettazione, come una di quelle misure, che dovono procurare più che mai al nostro povero paese l' avviamento di una vera èra di progresso e prosperità.

Presidente. Va a votazione la proposta dell' on. Rossignoli.

Mery. Siccome si tratta di una deliberazione molto importante, che porta responsabilità dinanzi alla provincia, così desidererei sapere chi vota pro e chi contro la proposta. Propongo quindi l' appello nominale.

Lapenna. Appoggio.

Presidente. La proposta Rossignoli suona *(la rilegge)*. Essa va a voti per appello nominale.

(Nell'appello nominale votano per il *sì*: gli on. *Lapenna, Luković, Mery, Milković, Mladineo, Piperata, Ponte, Rossignoli, Trigari, Vuletić;* — per il *no*: gli on: *Antonietti, Arneri, Budmani, Cingria, Danilo, Fontana, Gligo, Ivellio, Klaić, Kovačević, Ljubić, Maupas, Paštrović, Paulinović, Petranović, Pozza, Ristović, Supuk, Tripalo, G. Vojnović, Vranković.)*

Presidente. Dieci sì e 21 nò, la proposta è caduta. Si procede alla discussione speciale della legge.

Tripalo. *(relatore)* legge § 1.

Ponte. Nella discussione generale è stato osservato come sia imprecisa la stilizzazione di questo §, ove parla del modo di divisione dei beni, e fu esposto come, in forza delle espressioni riportate nei §§ 2 e 3, segua un riparto inequo. È stato accennato qualmente le parole del § 72 del regolamento comunale non sieno state poste in armonia fra i diversi incisi del §. Io mi permetterò di osservare le differenze che corrono fra queste modificazioni ed il primitivo progetto. La legge al § 70 dice: (*legge*.) Nei §§ 2 e 3 si accenna che questo uso debba essere modellato secondo l' uso dell' ultimo anno. Invece nella nostra provincia abbiamo tutto un altro uso, che credo sia più equo e più giusto. Vi sono, per esempio, in un villaggio cento famiglie; di queste, 50 sono posseditrici di animali, 50 hanno molti membri nella famiglia; altri invece sono poveri, orfani e non sono in caso di usufruire dei beni comunali, nè hanno animali per condurli a pascere nel bosco. Invece qui da noi, se si seguisse questo modo adottato dai §§ 1, 2 e 3, a quei villici, a quelle famiglie, le quali, all' attivazione di questa legge non avessero animali o che per la loro condizione fisica non potessero lavorare nel bosco, sarebbe fiscato il loro diritto. Invece qui da noi sussiste che ogni individuo, quando si trova in circostanze di usufruire dei beni comunali, può farlo. Quando si adotta in questo successivo paragrafo che il godimento dell' ultimo anno deve solo prevalere, a tutte queste famiglie viene fiscato il loro diritto. Quindi, riservandomi di fare i relativi emendamenti nei successivi paragrafi, io vorrei che là, dove si dice "fra coloro cui finora spettava l' uso„ sia detto "fra coloro cui finora spettava il diritto all' uso.„

Lapenna. Ignorando in quale qualità l' on. Klaić abbia presa la parola nella discussione generale, e dubitando che forse una duplice veste gli desse anche oggi il diritto di parlare più volte, mentre che a me potesse invece essere negato, ho dovuto essere assai cauto nel domandare la parola e me la sono riservata al § 1. onde portare un certo equilibrio tra opposizione e difesa. Questo § 1. me ne offre abbondante opportunità e relativamente ad esso la discussioo e generale si identifica colla speciale. Spostando le questioni e mettendo in bocca all' avversario parole che non ha detto, si rende facile la posizione di chi vuol contraddire. Così fece l' on. Klaić il quale, per respingere la taccia di leggerezza data all' operato di quegli ingenui, che furono chiamati a produrre la legge in questione, mi oppone che si tratta di una legge il cui principio è proposto alla risoluzione da dodici anni. Ah sì! il principio, la opportunità di una misura che valga a rendere imboscati i nostri monti, coltivate le nostre campagne, questo principio occupa da ben più che 12 anni i nostri pensieri, ed io credo che, rovistando negli archivi della giunta, si troveranno degli indizi di una cura molto più lontana, che quella di dodici anni. Ma oggidì non si tratta del principio; oggidì si tratta di trovare il modo con cui giungere a questa meta; si tratta di vedere se sia opportuno di fare una legge coattiva o facoltativa; di stabilire per qual via, se mediante contribuzione ai comuni od in quale altro modo ed in quale proporzione si parteciperà ai beni comunali, se vi parteciperanno gli utenti o i comuni; se per famiglie o per capi; si tratta, in fine, di trovare, direi quasi, la quadratura del circolo in una questione le cui conseguenze venivano presentate sotto un ben duro aspetto dall' on. Luković. Ebbene, da quando si agita questa questione? Da quando se n' è occupata la giunta, la commissione, il comitato? Da quando fu offerta a noi l' occasione di studiare con conscienza la questione? Da 24 ore! E non sarebbe questa leggerezza, per noi almeno, di pronunciare un giudizio sopra una legge, pel di cui esame ci vennero riservate 24 ore soltanto? L' on. Klaić mi offre un nuovo argomento a combattere la legge in alcune indicazioni di fatto, che a me non potevano essere note, perchè nessuno dei miei amici formava parte della giunta, e non aveva quindi la possibilità di potermi procurare altrimenti cognizione di quanto avviene in seno alla medesima. Di 80 comuni interpellate sul modo di divisione (e sul principio non occorreva interpellarle nemmeno) di 80 comuni, 12 hanno votato per l'accettazione di questa legge, 17 rifiutarono! Ma rimpetto ad una tale espressione dell' opinione pubblica, che crisma la nostra renitenza ad approvar questa legge, nessuno credo potrà opporre. L' on. Klaić, parlando del § 1., dice che sono tutti d' accordo e che le differenze sono poco essenziali. Esaminiamole, com' egli ce le ha accennate. Il progetto della giunta parla di divisione coatta, quello del comitato la fa facoltativa. Ma sembra che qui si corra dal nero al bianco: siamo agli antipodi! Differenze poco essenziali! Ma il progetto della giunta parla di divisione fra famiglie, quello del governo stabilisce non più le famiglie ma l' individuo, e finalmente quello del comitato non vuole nè una cosa, nè l' altra, e lascia alla commissione di fare come meglio crede. E queste sarebbero differenze poco essenziali! L' on. Tripalo ha fatto un complimento all' on. Klaić, loddove parlò che egli mi abbia confutato del punto di vista giuridico, per ciò che riflette la quistione dell'uso. Io non posso fargli questo complimento. Io ho sempre trovato una straordinaria distinzione fra diritto e fatto. Sono quistioni elementari e mi sono appunto occupato di ciò nella discussione generale, perchè è la base della legge. Come farà questa commissione? Essa delibererà *de jure cervellotico!* Non è liquido, non è constatato se i membri del comune avranno diritto ai beni, unicamente per la condizione in cui si trovano. Io credo che questa quistione sia cardinale e in proposito il § 1 sta in diretta opposizione cogli altri §§. Anche l' on. Tripalo si sorprende come possa a noi cadere in dubbio l' utilità della presente legge. A noi non cade in dubbio il principio di dividere i beni comunali, di venderli all' incanto o di darli in enfitensi. Il principio, il bisogno di far qualche cosa noi non disconosciamo, ma le modalità non possiamo accettarle, perchè la legge è falsata nel suo principio, mentre stabilisce criterî non conformi al diritto; la legge è imprecisa, dà occasione a cento litigî, che non sarà possibile di risolvere, perchè si è accettato il principio: *stat pro ratione voluntas*. La commissione *A* vorrà risolvere in un senso, la commissione *B* vorrà risolvere in un senso opposto. In tale stato di cose e sulle basi di una legge così imperfetta da comparire un non senso, un assurdo, non so capire come si possa procedere innanzi. Io voterò contro la legge e lascierò ogni responsabilità alla giunta ed al governo per la sua accettazione, che non sarà per portare altro che tristi conseguenze.

(continua).

Interno.

Vienna, 17 ottobre. La *Wiener Abendpost* dichiara relativamente all' annunciato sbarco in Hendaye di fucili Waenzl e cartuccie, che dal principio dell' anno in poi non ebbe luogo da parte del ministero della guerra la vendita di fucili Waenzl inservibili e superflui, nè di un gran numero di cartuccie.

— Il 29 ottobre a. c., e nei giorni successivi avranno luogo nella sala del consiglio dell' i. r. Luogotenenza dell' Austria inferiore, Herrengasse N. 11, pubbliche discussioni dinanzi all' i. r. Tribunale dell' Impero cioè: il 29 ottobre alle ore 10 ant. un ricorso sopra pretesa lesione di diritto elettorale alla rappresentanza comunale, ed alle ore 12 meridiane sopra una querela per l' accordo di una maggiore categoria di paga; il 30, alle ore 10 antim. sopra un' affermativa questione di competenza fra autorità autonome e governative; poi alle ore 12 merid. dello stesso giorno, ed il 31 ottobre alle 10 antim., sopra lagnanze pel pagamento di maggiori competenze di attività.

Sebbene le due camere del consiglio dell' Impero abbiano a trattare ancora su numerose proposte, che rimasero pendenti dall' ultima sessione, pure, a quanto annuncia la *Presse*, si parla già di nuovi progetti di legge che verrebbero presentati

Naša zemlja.

Beč, 17 listopada. *Wiener Abendpost* izjavljuje odnosno na navišćeno iskėrcanje u Hendaye pušakah Waenzl i fišekah, da od početka godine pa u naprid nije sa strane ratnog ministarstva prodato pušakah Waenzl nevaljalih i suvišnih, niti puno višekah.

— Na 29 listopada i u slidećе dane bivaće u Višnici c. k. Namistništva dolnje Austrije, Herrengasse Br. 11, javna višanja prid c. k. Sudom cesarevinskim: na 29 listopada, u 10 urih pr. p. višanje o utečaju občinskog zastupništva protiv tobožnjoj povridi izbornoga prava; a u podne višanje o jednoj pritužbi radi dozvole većeg razreda plaće; na 30, u 10 urih prije podne, o tvėrdnji pitanja nadležnog medju vlastima samo upravnim i vladinim; zatim, isti dan u podne, i na 31 listopada u 10 urih pr. p., o pritužbama radi isplate većih pristojbinah u dilatnoj službi.

— Premda obe Komore Cesarevinskog Višća još imadu raspravljati mnogobrojne pridloge, za zadnjeg zasidanja neraspravljene, ipak, kako dnevnik *Presse* navišćuje, već govori se o novim zakonskim osnovama, koje kao da se za ovoga

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

alla camera dei deputati nel corso di questa sessione. In prima linea si pongono alcune proposte del ministero dell' agricoltura, e secondo una notizia recata dalla *Bohemia*, al ministero del commercio si starebbe elaborando lo schema di una legge generale sulle ferrovie, che stabilirebbe le basi fondamentali pel tracciamento, costruzione ed esercizio delle ferrovie, e per tal modo darebbe una norma direttiva frammezzo alla farraggine di ordinanze vigenti su tal proposito; il ministro della giustizia avrebbe poi fatto estesi lavori preparatorî pel nuovo regolamento di procedura civile e per una revisione del codice penale, il quale ultimo lavoro sarebbe tanto progredito da potersi attendere fra breve il suo compimento.

— 20 ottobre. L' odierna *Presse* annuncia: L' inviato danese a Berlino, in seguito alla nota del governo di Danimarca sulle misure prese verso i sudditi danesi dimoranti nello Schleswig settentrionale, ricevette dall' ufficio del cancellierato tedesco una risposta, a voce soltanto bensì, ma conciliativa e soddisfacente. Ammise la possibilità di errori avvenuti, si dichiarò pronto ad esaminare ogni singolo caso di concerto coll' inviato danese, e, ove fosse avvenuta un' ingiustizia, di accordare piena soddisfazione al governo danese; aggiungendo finalmente l' assicurazione che la Germania nulla desidera più ardentemente e sinceramente che di mantenere inalterate le buone relazioni colla Danimarca. La *Tagespresse* dice che l'amichevole e conciliativo passo fatto dalla Germania destò la più viva soddisfazione nei circoli danesi.

— 21 ottobre. Il *Neues Fremdenblatt* annuncia che l' accusa contro Arnim si basa sull' allontanamento di scritti ad esso ufficialmente confidati, o che si trovarono a sua disposizione nell' archivio dell' ambasciata. L' editore ed il redattore del predetto giornale deposero in Berlino, sotto giuramento, che Lang (noto pubblicista giorovago viennese, che dicesi in rapporti con Arnim) loro offerse il 14 aprile delle rivelazioni e degli atti diplomatici relativi alla lotta clericale e confessionale in Prussia.

— Relativamente al progetto delle società per azioni, il club del centro decise di passare all' ordine del giorno sulle eventuali proposte, o di aggiornarle a tempo indeterminato, e di votare contro le eventuali proposizioni di una abbreviata pertrattazione delle medesime.

Gratz, 17 ottobre. Quest' oggi ebbe luogo in Voitsberg la solenne apertura della scuola civica. Il ministro dell' struzione Dr. de Stremayr che assistette alla festività, tenne un breve discorso, nel quale accentuò i vantaggi che ne vengono allo Stato da una regolata educazione della gioventù, e pose in rilievo i progressi fatti dall' Anstria nel campo dell' istruzione

— 19 ottobre. Il ministro dell' istruzione Stremayr diede riferta ai suoi elettori di Voitsberg sulla propria attività nel Consiglio dell' Impero; esponendo il contegno del governo sul campo costituzionale, confessionale ed economico. Il ministro dichiarò inopportuna l' introduzione del matrimonio civile obbligatoria.

Estero.

Berlino, 19 ottobre. Dietro requisitoria del Giudizio urbano di Berlino, vennero citati a comparire domani innanzi a questo tribunale provinciale, l' editore ed il redattore del *Neues Fremdenblatt*, onde deporre quali testimonî nel processo penale incamminato contro il conte Arnim per aver nascosto degli scritti ufficiosi.

— Il processo dell' attentato di Kissingen davanti le assise di Wurzbourg, comincerà il 29 di questo mese. L' accusato non avendo trovato un difensore, gli è stato destinato d' ufficio l' avvocato di quella città sig. Gerhard.

— 20 ottobre. Il *Reichs-Anzeiger* pubblica il conferimento al ministro del commercio Banhans dell' ordine dell' Aquila Rossa di prima classe. La *Nordd. Zeitung* accenna a casi avvenuti, nei quali l' organizzazione della disobbedienza che si preparava in certi circoli venne repressa con energia dalle supreme autorità evangeliche. La *Nordd. Zeit.* dice che l' origine della voce corsa di supposti dissensi fra Bismarck ed il segretario di Stato Bülov deve ricercarsi nelle alte sfere sociali nemiche alla politica dello Stato ed alla persona del cancelliere dell'Impero.

— È insatto che le trattative per un prestito alla Spagna sieno abortite.

— L' apertura del Reichstag avrà luogo il 29 ottobre.

Parigi, 19 ottobre. Nelle elezioni per l' assemblea nazionale ieri avvenute: Nel dipartimento del Pas de Calais, si rende necessaria un' elezione ristretta fra Delisse e Brasme; nel dipartimento des Alpes maritimes Medicin ottenne voti 14,100, Chiris 14,600, Roissard 10,050, Durandy 10,150; nel dipartimento della Seine et Oise Senard ebbe 61,000 voti, ed il Duca di Padova 45,000.

Notizie da Buenos Ayres del 10 recano che Sarmiento rimise la presidenza ad Avellaneda, che la rivoluzione abortì, l' esercito mentre fedele e 50.000 guardie nazionali inseguirono Arredendo, che fuggì verso Mendoza, che Mitre si rifugiò a Montevideo.

Roma, 19 ottobre. Sella dichiarò nel suo discorso, tenuto in un banchetto a Bioglio, che egli appoggierà il ministero, affinchè possa effettuarsi l' equilibrio nel bilancio; constatò pure la necesità che una forte maggioranze approvi delle saggie riforme sulle imposte, e che la pubblica sicurezza di alcune provincie sia garantita mediante misure eccezionali.

Madrid, 17 ottobre. Quasi tutti i membri della famiglia Borbone sono raccolti a Pau. Castelar è atteso nella settimana prossima.

— Venerdì i carlisti fucilarono quattro impiegati della ferrovia del mezzodì. Espartero è ammalato. I carlisti perdettero ad Amposta due cannoni, ed ebbero mille fra morti e feriti.

— Si annuncia da Londra 17 ottobre: Si assicura che il tribunale dichiarò buona preda il sequestro della *Nieve* che recava armi in Ispagna ai carlisti. Oltre al capitano è fuggito l' intero equipaggio.

Hakodade, 26 settembre. Quest' oggi fu giustiziato l' assassino del console germanico Haber.

Baionna, 21 ottobre. La voce che i repubblicani spagnuoli abbiano fucilato parecchi inglesi, fra i quali il corrispondente del *Newyorktimes*, è priva di fondamento.

Londra, 21 ottobre. Il principe creditario di Russia e l' ambasciatore russo si recarono ieri a far visita all' Imperatrice Eugenia a Chislehurst.

Notizie locali e provinciali.

Quest' oggi alle ore 2 p. m. S. E. il signor Luogotenente arrivò tra noi di ritorno di Vienna.

Per la seconda sessione della corte di assise di Spalato furono estratti a sorte i nomi dei seguenti giurati ordinarii e supplenti:

Giurati ordinarii: Bulat D.r Gaetano avvocato — de Cambj cav. Girolamo possidente — Cindro D.r Agostino avvocato — Chiudina Giacomo notajo — Laum Giovanni negoziante — Manger D.r Giovanni av vocato — Macanović Nicolò indu-

zasidanja Komori poslanikah prikazati. Najpèrvo navode se nikoji pridlozi ministarstva za ratarstvo, a po jednoj obavisti, što dnevnik *Bohemia* donosi, kao da se pri ministarstvu za tèrgovinu izradjuje jedna osnova o obćenom zakonu svèrhu gvozdenih cestah, koji bi ustanovio temelje za obiliženje, gradnju i upotribljenje gvozdenih cestah, te bi po taj način dao upravno pravilo medju smisom naredabah postojećih o tom poslu; a ministar pravde kao da je prostranih pripravnih izradakah učinio radi novog gradjanskog postupanja, i radi novog pregleda pedipsnoga zakonika, koji zadnji izradak kao da je toliko dotran, da je nadati se da će se bèrzo dovèršiti.

— 20 listopada. Današnja *Presse* javlja: Poslanik danežki u Berlinu, uslid dopisa vlade danežke o mirama, uzetim proti podanicima danežkim, stanujućim u sivernom Šlezviku, dobi iz ureda nimačke kancelarije odgovor, istina samo ustmeni, ali miroljubivi i zadovoljavajući. Priznavši mogućnost sbivših se pogrišakah, očituje se pripravnost, svaki pojedini slučaj izpitavati suglasno sa danežkim poslanikom, i bude li učinjena kakva nepravda, da će se dati vladi donežkoj podpuna zadovoljština, te se još dodaje uvirenje da Nimačka ništa vruće i iskrenije neželi no sačuvati neprominjivo dobre odnošaje prama Danežkoj. *Tagespresse* kaže, da je prijatni i miroljubivi korak nimačke pobudio najvruću zadovoljnost u kruzima danežkim.

— 21 listopada. *Neues Fremdenblatt* javlja, da se osvada proti Arnimu oslanja na udaličenje spisah, njemu službeno povirenih ili koji se nahodiahu na njegovo razpoloženje u pismohrani poslanstva. Izdavatelj i urednik rečenog lista prikazaše u Berlinu, pod kletvom, da je Lang (poznati skitaoc, pisatelj bečki, kojega dèrže u odnošajima sa Arnimom) njima ponudio dne 14 travnja odkrićah i diplomatičkih spisah o borbi klerikalnoj i konfesionalnoj u Prusiji.

— Tič osnove družtvah na dionice, osrednji klub odlučio je, da će preći na dnevni red vrhu eventualnih predlogah, ili odgoditi za neizvistno vrime, i da će glasovati proti eventualnim predlozima radi skraćenog pretresivanja istih.

Gradac, 17 listopada. U Voitsbergu danas svečano otvorena bi gradjanska učionica. Ministar nauka, D.r de Stremayr, koji kod te svečanosti nahodjaše se, izgovori jednu kratku besidu, u kojoj napomenu probitke, što Dèržavi dolaze od redovnog uzgajanja mladeži, i u izgled metnu napridke u Austriji, u obsegu nauka, učinjene.

— Ministar nauka Stremayr izvisti svoje izbirače Voitsbergske. o svojoj radinosti u Cesarevinskom Viću; iskazujuć ponašanje vlade u obsegu ustavnom, viroispovidnom i ekonomičkom. Ministar izjavi da je nezgodan uvod gradjanske ženitbe obvezne.

Inostranstvo.

Berlin, 19 listopada. Na zaiskanje gradjanskog Suda Berlinskog, pozvati su da dodju prid ovi sud pokrajinski, izdavač i urednik *Neues Fremdenblatta*, da, kao svidoci, šta znadu kažu pri pedipsnom pustupanju protiv knezu Arnimu zametnutu, što je službenih spisah sakrio.

Postupanje protiv pokušaju u Kissingenu, prid porotničkom Sudu u Vurzbourgu, započeti će na dan 29 ovog miseca. Obtuženik nebuduć našao jednog branitelja, to mu je službeno odredjen odvitnik onoga grada, gosp. Gerhard.

— 20 listopada. *Reichs-Anzeiger* proglašuje udilenje reda cèrljenog orla pèrvog stepena popečitelju tèrgovine Banhansu. ... u nekim krugovima, u kojima je uredjivanje neposlušnosti, koja se spravljaše u nekim krugovima, kripko suzbila bila po najvišjim evangeličkim vlastima. *Nordd. Zeitung* kaže, da se ima tražiti izvor glasu o predmnivljenom nesporazumljenju Bismarka sa dèržavnim segretarom Bülowom u visokim družtvenim krugovima, koji su protivni dèržavnoj politici i osobi carskog kančelira.

Netočan je glas, da su se izjalovi dogovori o zajmu španjolskome.

Na 29 listopada otvorit će se Reichstag.

Pariz, 19 listopada. Pri biranju poslanikah na narodnu Skupštinu, ispade ovo: U pokrajini Pas de Calais, potribit je jedan izbor stisnut izmedju Delisse i Brasme; u pokrajini des Alpes maritimes, Medicin dobi 14,100, Chiris, 14,600, Roissard, 10,050, Durandy, 10,150 glasovah; u pokrajini Seine et Oise, Senard dobi 61,000, a Vojvoda Paduvanski 45,000 glasovah.

— Obavisti iz Buenos Ayresa donose, da Sarmiento preda prisidništvo Avellanedi, da se buna osujeti; vojska osta virna, a 50,000 narodnih stražarah poteraše Arredenda, koji pobiže put Mendoze, a Mitre zakloni se u Montevideo.

Rim, 19 listopada. Sella izjavi u svojoj besidi, što izgovori pri sobetu u Bioglju, da će on ići na ruku ministarstvu, da bi se ravnoteža razmire mogla ustvaviti; pripozna i potribu da jedna jaka većina odobri pametne preinake svèrhu porezah, i da se javna sigurnost nikojih pokrajinah iznimnim odredbama zajamči.

Madrid, 17 listopada. Mal' ne svi članovi obitelji Borbonske skupiše se u Pau. Castelar će doći u dojduću sedmicu.

— Karlisti u petak ustriliše četiri činovnika gvozdene ceste južne. Espartero je bolestan. Karlisti izgubiše u Amposti dva topa, i hiljadu što mèrtvih što ranjenih.

— Iz Londona naviščuje se pod 17 listopada: Tvèrdi se, da sud izjavi, da je zakonito uzapćen brod, *Nieve*, koji nosaše oružja Karlistima u Španjolsku. Kapetan i sva momčad pobigoše.

Hakodade, 26 rujna. Danas pogubljen bi kèrvnik nimačkog konsula Habera.

Bayonne, 21 listopada. Bez temelja je glas, da su španjolski republikanci ustrilili više Inglezah, izmedju kojih dopisnika *Newyorktimesa*.

London, 21 listopada. Ruski carević i ruski poslanik pošli su jučer u pohode carici Evgeniji u Chislehurst.

Mistni pokrajinski glasovi.

Preuzvišeni je gosp. Namiestnik, vraćajući te iz Beča, došao ovdje danas u 2 ure p. p.

Za drugo zasidanje porotničkog suda u Splitu bila su ždribanjem izvadjena imena slidećih pravih porotnikah i zaminikah:

Pravi porotnici: Bulat D.r Gajo odvitnik — pl. Cambj vitez Jeronim posidnik — Cindro D.r Agustin odvitnik — Chiudina Jakov, biližnik — Laum Ivan tèrgovac — Manger D.r Ivan odvitnik — Macanović Niko obèrtnik — Mladineo

Digitized by Google

striante — Mladineo Giovanni possidente — Pervan Stefano industriante — Petrina Spiridione q.m Luca marittimo — Radman D.r Giuseppe avvocato — Savo Pietro negoziante — Skarica Filippo negoziante — Vecchietti D.r Giovanni avvocato — Vešanović Bartolomeo industriante — tutti da Spalato — Ivanko Giovanni commerciante — Lebedina Vincenzo negoziante e possidente — Demicheli Giacomo negoziante e possidente — Miloš Giuseppe industriante — Moretti D.r Luigi avvocato — Nutrizio D.r Luigi avvocato — tutti da Traù — Benković Paolo possidente — Matulić Giacomo fu Giovanni possidente da Almissa — Ballarin Giammaria possidente — Karlovac D.r Vincenzo avvocato — de Cerineo Giacomo fu Marino possidente — Pizzoli Antonio fu Antonio possidente — Petrizi Doimo fu Girolamo possidente — Slovinić Girolamo possidente — Buzolić Antonio fu Stefano possidente — Nazor D.r Michele medico — Nazor Stefano fu Antonio possidente — tutti dalla Brazza — Ilić Nicolò fu Antonio possidente da Cittavecchia — Pavičić Andrea q.m Antonio possidente da Verboska — Carić Giovanni q.m Giorgio possidente da Sfirce — Duboković Nicolò q.m Giovanni possidente da Gelsa.

Giurati supplenti: Milošević Andrea negoziante — Nikolić Spiridione barbitonsore — Papadopoli Luigi sensale — Protić Pastorella Matteo industriante — Riboli Lodovico negoziante — Tocilj Spiridione possidente — tutti da Spalato — Cippico Coriolano possidente da Castel Nuovo — Corli Leonardo q.m Bartolomeo possidente e Petrić Giacomo negoziante da Traù.

Rileviamo con piacere che la compagnia dramatica, che annovera fra i suoi elementi la prima attrice signora Pezzana-Gualtieri, onore del teatro italiano, darà principio col 1. novembre al suo breve corso di rappresentazioni sulle nostre scene, non senza la speranza di vederlo prolungato.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 22 ottobre. Nella camera dei deputati fu letto uno scritto del ministro delle finanze, diretto alla presidenza, con cui viene invitata la camera all' elezione di 18 membri per la commissione centrale per la regolazione dell' imposta fondiaria. Il presidente promise d' indire l' elezione della commissione nella prossima settimana. Nella discussione generale del progetto di legge sulle pensioni militari, il ministro per la difesa del paese parla contro la retroattività della legge sui già pensionati, e prega di non introdurvi modificazioni, per non ritardare l' attivazione della legge. La camera delibera ad unanimità di entrare nella discussione speciale. La prossima seduta avrà luogo Sabato.

Praga, 23 ottobre. Giusta il risultato finora conosciuto delle elezioni suppletorie pel Reichsrath, dal collegio delle città furono eletti da per tutto candidati del partito dei vecchi czechi soltanto; nel distretto di Schlan avrà luogo l' elezione ristretta tra il vecchio czecho Martinitz ed il giovine czecho Gregr. Nella maggior parte dei distretti i costituzionali ed i giovani czechi riportarono rilevanti minoranze.

Ivan posidnik — Pervan Stipe obèrtnik — Petrina Špiro pok. Luke pomorac — Radman D.r Josip odvitnik — Savo Petar tèrgovać — Škarica Filipo tèrgovac — Vecchietti D.r Ivan odvitnik — Vešanović Bortul obèrtnik — svi iz Splita — Ivanko Ivan tèrgovac — Lebedina Vicko tèrgovac i posidnik — Demicheli Jakov tèrgovac i posidnik — Miloš Joso obèrtnik — Moretti D.r Luigj odvitnik — Nutrizio D.r Luigj odvitnik — svi iz Trogira — Benković Pavo posidnik — Matulić Jakov pok. Ivana posidnik iz Omiša — Balarin Ivan-maria posidnik — Karlovac D.r Vicko odvitnik — pl. Cerineo Jakov pok. Marina posidnik — Pizzoli Ante pok. Antuna posidnik — Petrizi Dujo pok. Jeronima posidnik — Slovinić Jeronim posidnik — Buzolić Ante pok. Stefana posidnik — Nazor D.r Niko lićnik — Nazor Stefo pok. Ante posidnik — svi sa Brača — Ilić Niko pok. Ante posidnik iz Starog grada — Pavičić Andria pok. Ante posidnik iz Vèrboske — Carić Ivan pok. Jure posidnik iz Svirča, Duboković Niko pok. Ivana posidnik iz Jelše.

Zaminici porotnikah: Milošević Andria tèrgovac — Nikolić Špiro brijač — Papadopoli Luigj sansar — Protić Pastorella Mate obèrtnik — Riboli Ljudevit tèrgovac — Tocilj Špiro posidnik — svi 13 Splita — Cippico Koriolan posidnik iz Novoga — Corli Leonard pok. Bortula posidnik i Petrić Jakov tèrgovac iz Trogira.

Sa radošću čujemo, da će glumarsko društvo, koje svojim članom broji pèrvu predstavljačicu, gospoju *Pezzana-Gualtieri*, diku talijanskog kazališta, početi 1. studenoga kratki tečaj svojih predstavakah na našem pozorištu, a nadamo se, da će se te predstavke produljiti.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 22 listopada. U zastupničkoj Kući bi pročitan jedan dopis novčanog popečitelja, upućen na pridsidništvo, kojim se Kuća pozivlje, da 18 članovah u sridišnje povirenstvo za uredjenje zemljarine odabere. Pridsidnik obećaše, da će ureći izbor povirenstva za dojduću sidnicu. U obćoj raspravi o zakonskoj osnovi glede vojenih mirovinah popečitelj zemaljske obrane govori proti suzdilovanju zakona na već umirovljene i moli da se unj ne uvede prominah za ne otezati oživotvorenje zakona. Kuća jednoglasno odluči, da će se upustiti u razpravu pojedinih članakah. Dojduća sidnica biti će u subotu.

Prag, 23 listopada. Po podatcima dosada poznatim u izborima naknadnim za Reichsrath iz zborovah gradskih bili su svuda odabrati Staročesi, samo u kotaru Šclanskome biti će tišnje biranje izmedju staročeha martinica i Mladočeha Gregera. U najvećem dilu kotarah ustavnjaci i mladočesi zadobiše znatne manjine.

Corsi della Borsa di Vienna — Tečaj Javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

1. Debito pubblico.	1. Javni dug,	Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 21 ottobre	23 ottobre
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 90	69 75
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 80	73 95
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 50	108 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	980 —	977 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	239 25	236 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 15	110 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 40	104 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 87	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 417-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene riaperto il concorso al posto di maestro presso la scuola maschile d' una classe in Zernova sull' isola di Curzola, circondario scolastico di II classe, a cui vanno congiunti gli emolumenti portati della legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante e l' indennità d' alloggio.

Curzola 8 ottobre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

N. 9595-II 3—3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento d' un posto d' inserviente presso gli Uffizii d' imposta in Dalmazia coll' annuo appuntamento di fior. trecento (300) coll' aggiunta d' attività d' annui fior. settantacinque (75) e col godimento del vestito uniforme.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Zara, 6 ottobre 1874.

Dall' i. r. Direzione provinciale della finanze.

Natičaji.

Br. 417-k.s.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Sa ovim se na novo otvara natičaj za misto učitelja kod mužke jednorazredne učione u Žrnovu na otoku Korčuli, školskoga okoliša II reda, s kojim su skopčana beriva po zakonu 29 prosinca 1871 o odnošajima pravnim učiteljskog osoblja i odšteta za stan.

Korčula 8 listopada 1874.

Od c. k Kotarskog skulskoga Vića.

Br. 9595-II 3—3

OBJAVA NATIČAJA

radi udiljenja jednog mista poslužnika kod poreznih Uredah u Dalmaciji, uz plaću od fiorinah trista (300) na godinu, uz dilatnu doplatu od fior. sedamdeset i pet (75) na godinu, i uz uživanje odore.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 83).

U Zadru, 6 listopada 1874.

Od c. k. pokrajinskog Uprav. financijah.

N. 642-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

1. Al posto di maestro-dirigente, del corso biennale tecnico-agrario di Traù.

2. Al posto di maestro pell' insegnamento della matematica, presso il corso suddetto

(Vedi 1.a pub. al N. 83.)

Spalato, 24 settembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 186-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti:

1. di secondo Maestro a Dernis.
2. di Maestro Dirigente a Drinovci.
3. di Maestro Dirigente a Mokropolje cogli emolumenti previsti dalla legge 29 decembre 1871.

(Vedi 1.a pub. al N. 82).

Knin li 2 ottobre 1874.

Dall' i. r. Con. Scol. Distrettuale.

N 3027-c.s.p. 3—3

AVVISO.

In appendice all' avviso 7 settembre 1874 n.o 2513-c.s.p. con cui fu aperto il concorso pel posto di maestro di religione greco-orientale presso l' i. r. ginnasio di Zara, si prevengono col presente tutti gli aspiranti a tale posto, che il reverendissimo ordinariato greco-orientale di Zara ha disposto, che venga nel luogo di sua residenza tenuto da un apposita commissione un esame di storia ecclesiastica, dogmatica teologica e morale, come pure di catechetica, per giudicare l' attitudine degli aspiranti stessi, e ciò nel giorno di lunedì 9 novembre p. v.

Sono quindi invitati tutti quelli, che desiderano di far riconoscere la propria attitudine a sostenere il posto di maestro di religione greco-orientale presso l' i. r. ginnario di Zara, di presentarvisi nel giorno succitato alle ore 9 antimeridiane.

Zara 12 ottobre 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

Br. 642-s.k.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

1. Na misto učitelja ravnatelja dvogodišnjeg ratarskog tečaja u Trogiru.

2. Na misto učitelja za predavanje računstva, kod rečenog tečaja.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 83.)

Split, 24 rujna 1874.

Od C. K. kotarskoga skulskoga Vića.

Br. 186 k.s.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za sliedeća mjesta:

1. drugog učitelja u Drnišu.
2. upravitelja učitelja u Drinovce.
3. upravatelja učitelja u Mokrompolju sa plaćom koja je prividjena zakonom 29 prosinca 1871.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 83).

U Kninu 2 listopada 1874.

Od c. k. kotarskog učion. Vjeća.

Br. 3027-s.p.v. 3—3

OBJAVA.

U dodatku objavi 7 rujna 1874 broj 2513-s.p.v. kojom je bio otvoren natičaj na misto učitelja virozakona gr. iz. kod c. k. Zadarskog gimnazija, oznanjuju sa ovim svi naticatelji na te misto, da je prečastna gr. iz. konsistorija naredila, da se u ovome njezinu silu prid naročitim povirenstvom drži izpit iz cerkovne povisti, dogmatičke, teologike i moralne, isto kao iz katehetike, za moći suditi o sposobnosti istih naticateljah, i to u ponediljak due 9 studenoga o. g.

Pozivlju se daklen svi oni, koji bi žudili da im se priznade sposobnost za pokriti misto učitelja virozakona gr. iz. kod Zadarskog gimnazija, neka joj se prikažu na rečeni dan na 9 urih iz jutra.

Zadar 12 listopada 1874.

Od c. k. pokrajinskog skulskog Vića.

Digitized by Google

Kundmachung.

Der Lehrkurs 1874=75 in den auf Grundlage des § 14 des Gesetzes vom 1 Juli 1872 am Sitze der Landwehr=(Landesvertheidiguns)=Commanden Wien, Brünn, Graz, Prag, Lemberg und Innsbruck etablirten Offiziersaspiranten=Schulen der k. k. Landwehrfußtruppen (Landwehrstützen) wird am 1 December 1874 eröffnet.

Nebst dem hauptsächlichen Zwecke dieser Schulen: Angehörige der k. k. Landwehr und der Wehrpflicht nicht unterliegende Personen des Civilstandes, welche die Offiziers=Charge im nicht aktiven Verhältniße anstreben, hiefür gründlich auszubilden, wird auch beabsichtigt, den Personen dieser Kategorien, wenn sie es wünschen, Gelegenheit zum Erwerbe der von den Aspiranten auf Berufs=Kadeten=(Offiziers=)Stellen geforderten erweiterten Kenntniße zu bieten.

Diese Absichten sollen zunächst:

a) in Bezug auf die Heranbildung zu Kadeten (Offizieren) im nicht aktiven Verhältniße, durch die Eröffnung von Abendkursen, wie bisher am Sitze der Eingangs bezeichneten Commanden, und

b) hinsichtlich der Ausbildung zu Berufs=Kadeten (Offizieren) in einem Schuljahre, durch die Etablirung eines, von den vorgedachten Abendkursen unabhängigen, für die Aspiranten sämmtlicher Lanwehr=(Landesvertheidigungs)=Commando=Bezirke "gemeinschaftlichen Tags und Abendkurses in Wien„ realisirt werden.

Der Umfang der in den Abendkursen a) und in dem Tageskurse b) zum Vortrage gelangenden Gegenstände gründet sich im Allgemeinen auf den, in der Beilage II der Kadeten=Vorschrift für die k. k. LW. (LW. V. B. N.o 14, v. J. 1870) enthaltenen Lehrplan. — Der Abendkurs b) hingegen wird den Vorträgen über Geografie, Geschichte, Matematik und Naturwissenschaften, also jenen Gegenständen gewidmet, deren Kenntniß in dem für die k. k. Kadetenschulen vorgeschriebenen Umfange, nebst den in Abendkursen a) oder im Tageskurse b) gelehrten Wissenschaften, speziell von den Aspiranten auf Berufs=Kadeten=(Offiziers)=Stellen verlangt wird.

Der Unterricht in sämmtlichen Gegenständen, so wie jener im Fechten und Turnen, dann die erforderlichen Lehrbücher, Kartenwerke, Schreib=und Zeichenrequisiten werden unentgeldlich geboten.

In dem Tageskurse b) währt der Unterricht täglich 3—4 Stunden, in den Abendkursen a) und b) werden für denselben an Werktagen die Abendstunden von 7—9 Uhr theilweise auch die Nachmittage der Sonntage in Anspruch genommen.

Die theoretisch=praktischen Vorträge werden allenthalben mit letzten Juli 1875 beendet.

Die Monate August und September sind ausschließlich zur Vornahme praktischer Uibungen bestimmt.

Im Monate Oktober finden die Schlußprüfungen statt.

Jene Personen, welche einen oder den andern der bezeichneten Kurse (a, b) vollständig oder nur theilweise, d. i. mit Rücksicht auf die Vorträge einzelner Gegenstände, zu frequentiren wünschen, wollen ihre Gesuche längstens bis 31 Oktober l. J. an das betreffende Landwehr=(Landesvertheidiguns)=Commando leiten.

Bewerber aus dem Civilstande haben ihre Gesuche mit dem von der politischen oder Polizei=Behörde des bezüglichen Aufenthaltortes (bei Staats=und diesen gleichgestellten Beamten von den Vorständen der betreffenden Aemter) ausgefertigten Nachweise über die Geburtsdaten, den Zuständigkeitsort, die genossene allgemeine Bildung, die Subsistenzmittel, gesellschaftliche Stellung und einen tadellosen Lebenswandel, zu instruiren.

Dem Mannschaftsstande der nicht aktiven k. k. Landwehr angehörende Aspiranten, welche den Tags=und Abendkurs (b) oder nur einen dieser Kurse vollständig und auch in Bezug auf Unterkunft und Beköstigung auf Rechnung des LW. Etats zu frequentiren wünschen, haben ihren dießfälligen Gesuchen den Nachweis über die gewonnene allgemeine Bildung und genossene militärische Ausbildung zuzulegen.

Derlei geeignet befundene Aspiranten werden, zum Zwecke ihrer freiwillig angestrebten, militärischen Vervollkommenung, von den zuständigen Baons=Commandanten rechtzeitig einberufen, zu dem am betreffenden Schulorte etablirten Instruktionskader auf ärarische Kosten abgehen gemacht und daselbst als "Zugetheilte„ in Verpflegung genommen.

Auf die Dauer ihrer Zutheilung erhalten dieselben — gleich den, dem sistemisirten Präsenzstande der Kaders entnommenen Aspiranten — nebst den chargenmäßigen Gebühren, ein für die Anschaffung von Behelfen zur Erweiterung ihrer Ausbildung durch Selbststudium bestimmtes monatliches Pauschale pr. 6 fl. ö. W.

Die vom Beginne bis zur Beendigung des Lehrkurses zugebrachte Zeit wird ihnen, sowie jenen Aspiranten aus dem Stande der nicht aktiven Landwehr, welche unter Belaßung in diesem Verhältniße, sich zur ungeschmälerten Frequentirung eines Kurses auf eigene Kosten gemeldet haben, zwar nur einfach, jedoch als aktive Dienstleistung angerechnet.

Wien am 30 September 1874.

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung

Horst m. p.

Editti.

ad N. 7376-II. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno **7 novembre 1874** dalle ore 10 alle 12 **meridiane** nel locale d' uffizio dell' i. r. intendenza di finanza in Spalato avrà luogo **l'** esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale a contar dal 1 gennaio **1875** dei terreni appartenenti ai beneficii **di San Doimo, San Pietro, San Leonardo, e San Giovanni Evangelista**, tutti posti nel **comune** censuario e distretto di Spalato, **ora** affittati a Giovanni Vukasović fu Luca **e** ciò sotto le seguenti condizioni:

1. **La** prima voce fiscale sarà di fiorini **cento** cinquanta uno (151) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due rate eguali semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesso offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta i. r. intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) per periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1879, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 16 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio e del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero muuite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restiuito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

3—3

AVVISO D' ASTA.

Onde assicurare in via d' appalto la fornitura del fieno, per la stazione di Zara, dopo il consumo delle provvisioni erariali sino a tutto luglio event. settembre 1875, verrà tenuto un pubblico incanto con offerte scritte e suggellate come pure a voce, nel giorno 27 ottobre a. c., presso l' i. r. ufficio delle proviande militari in Zara.

(Vedi 1.a pub. al N. 83).

Zara 28 settembre 1874

Dall' i. r. Amministrazione delle Sussistenze Militari.

———

N. 3019-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana Cattaro, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 27 ottobre si terrà il terzo incanto per la vendita dei terreni qui appresso descritti:

1. Terreno Marovina, sito nella pianura di Kavač $^2/_3$ del cat. N.° 524 di kl. [] 316 frà conf. P. T. Pero Maslovar; da O Bajo Ivo Markov, e da levante stradella.

2. Terreno a Bogdašić detto Pod Dub, al n.° cat. 1346 dell' area di kl. [] 84 pascolivo con quercie, trà conf. L' strada S. Marković; P. Pero Berkan; e T. Bajo Ivo Markov, opignorati dalla Procura di Finanza a Bajo Božo Ivov da Bogdašić e stimati fiorini 95.80, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 95.80.

2. Verrà deliberato al maggior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 11 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 590-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrett. di Lissa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del giudizio medesimo dalle 9 antimeridiane in poi dei giorni 12 novembre e 10 decembre 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa marcata al topografico n. 798-b situata nella contrada chiamata Opatia a due piani con sottoposte due cantine, cortile, terazza, ed una muracca, fra confini da levante d.r Vincenzo Mardessich, ponente strada comunale, tramontana cortile Marincovich Marietta, e Tiozzo Antonia nata Bradanovich, mezzodì Scivald Catterina nata Bradanovich, stimata a fiorini 3026 v. a., oppignorata dall' i. r. Procura di finanza nella rappresentanza del fondo imposte ad Antonia Perutinich Bradanovich et ll. cc., da Lissa, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 3026.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nel primo e secondo incanto al prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsare entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Lissa 20 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 915-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Benkovac si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, delle ore 9 antim. in poi dei giorni 24 novembre, 22 decembre 1874 e 19 gennaio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti opignorati dalla c. r. Procura di finanza a Sime Zorić da Corlat e stimati fior. 70 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 70 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente e non a prezzo inferiore all' estimo al primo e secondo incanto, mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3 Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Un terreno a semina nel comune censuario di Korlat, località Glavizza, dell' estesa di klafter 974 segnato colla particella catastale 517 e fra confini da borra chiesa parrocchiale, seminato, da maistro Decović Giuseppe, Bobić Ive, da garbino Zorić Sime e Bulić Miat, e da scilocco Bulić Miat.

2. Un pezzo di terreno a semina in idem località S. Girolamo, dell' estesa di Jugeri 1 klafter 69, segnato colla particella catastale 1235 aa, fra confini da borra strada, da maistro Bulic Miat e Zorić Vincenzo, da garbin Kužat David, e da scilocco Zorić Bare.

Benkovac li 12 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2572-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. tribunale si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 12 gennaio p. v. il 3zo. incanto dei beni contemplati dall' anteriore editto 9 dicembre 1873, N. 3767 e da Nicolò Chevessich esecutati al Dr. Andrea Crussevich e consorti, con avviso che sarà esperito alle condizioni portate dall' editto ultimo citato.

Spalato, 14 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Digitized by Google

N. 2637-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distretuale di S. Pietro si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 16 novembre e 16 decembre 1874 si terranno i duplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni, esecutati da Abram Stock da Spalato a Girolamo Coschina da S. Pietro, e stimati in complesso fior. 10540 e soldi 17 e mezzo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 10540 e soldi 17 e mezzo v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al prezzo non inferiore alla stima.

3. I concorrenti all' asta saranno tenuti al deposito del vadio del 10 per cento del prezzo estimativo.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Metà del terreno vignato olivato denominato Ograda Nad Vajalo, posto nelle tenute di S. Pietro, di vretteni 12 e mezzo sito fra confini, da levante Giovanni Dujmović, da ponente fondo parocchiale di S. Piotro, da mezzodì Dojmo Scarneo e Giorgio Karstulović.

2. Metà del terreno sterile, olivato denominato Tarifinize, sito nella campagna di S. Pietro, dell' estesa la metà di vretteni 5 e tre quarti posto fra confini da levante Coschina da tramontana strada, da mezzodì Pietro Tommaseo e da ponente Stefano Rendić Drimalo.

3. Metà del terreno vignato ed olivato detto Ograda Nad Bonačića, posto nelle tenute di S. Pietro, dell' estesa la metà di vretteni 6, coloneggiato da Domenica ved. Bonačić, la vigna al quarto e gli ulivi alla metà, sito fra confini, da mezzodì fratelli Coschina, da tramontana strada, da ponente fratelli Coschina, e da levante Antonio Rendić q.m Francesco.

4. Metà del terreno sterile olivato denominato Stražišće Tatarino, posto nelle tenute di S. Pietro, la metà dell' estesa di vretteni 8, posto tra confini da tramontana strada, da mezzodì e levante Tomičić e da ponente eredi di Maria ved. Fertilio.

5. Metà del terreno sterile olivato denominato Ograda nad Kućicu, sito nella campagna di S. Pietro, la metà avente l' estesa di vretteni 5 e un quarto, posto tra confini da levante fratelli Coschina, da mezzodì strada, da ponente Giovanni Dujmović, e da tramontana Antonio Michieli.

6. Metà del terreno vignato ed olivato detto Mlada Ograda nad Kućine, diviso in tre pezzi, coloneggiato dalli Matteo Bearić, Nicolò Rendić Dujmović e Stefano Bertičević, la vigna al quarto e gli olivi alla metà, sito tra confini da mezzodì strada, da ponente fratelli Coschina, da borra Marco Rendić q.m Francesco, e da levante eredi Zudenigo, la metà dell' estesa di vretteni 7 e tre quarti.

7. Metà del terreno sterile olivato denominato Stražišće Cinquantinovo, posto nelle tenute di S. Pietro, dell' estesa la metà di vretteni 19, posto tra confini da levante strada e Pia fondazione Durlindana, da ponente eredi Nonveiller a callicella, da mezzodì Francesco Rendić, e da borra Pia fondazione Durlindana

8. Metà del terreno sterile, olivato denominato Stražišće Chiumetovo, posto nelle tenute di S. Pietro, tra confini da levante eredi Nonveiller e dagli altri venti strada, avente la metà l' estesa di vretteni $11\frac{1}{2}$.

9. Metà del terreno sterile olivato denominato Stražišće Grande, sito nella campagna di S. Pietro, tra confini da levante, mezzodì e tramontana strada, e da ponente fratelli Coschina, avente l' estesa la metà di vretteni 19.

10. Metà del terreno sterile, olivato denominano Stražišće Kulimbatovo, sito nella campagna di S. Pietro, fra confini da ponente e tramontana strada, da mezzodì Giorgio Kurte e da ponente Francesco Rendić, la metà dell' estesa di vretteni 6 e un quarto.

11. Metà del terreno sterile olivato denominato Stražišće Maslinje, sito nelle tenute di San Pietro, la metà, dell' estesa di vretteni 6 e un quarto tra confini da levante Lorenzo Somicić, da mezzodì eredi Nicolarić da ponente e tramontana parte strada ed eredi q.m Miana Fertilio.

12. Metà del terreno sterile olivato Stražišće Kisanina, sito nella campagna di S. Pietro, la metà di vretteni 7 e mezza tra confini da tramontana fratelli Coschina, da mezzodì strada, da ponente Francesco Sinčić e da levante Nonveiller.

13 Metà del terreno sterile olivato Posike, sito nelle tenute di S. Pietro, la metà di vretteni 11, posto tra confini da levante eredi Zudenigo, da ponente Pietro Rendić Russo, da mezzodì strada e da borra Giovanni Zaglieviċ.

14. Metà del terreno vignato olivato denominato Tiseniza, sito nel comune di Mirze, tenuto a colonia da Tommaso Luksić e Tommaso Berkić la vigna al III e gli olivi alla metà, la metà di vreteni 12 e mezza, tra confini da levante ponente e mezzodì strada e da borra eredi Chirighin q.m Vincenzo.

15. Metà del terreno denominato Raschie Ložišće sito nella campagna di Mirze, coloneggiato da Tommaso Luksić, la vigna al III e gli olivi alla metà di vreteni 3 e un quarto, tra confini da mezzodì, ponente e tramontana eredi Borsatić q.m Lodovico e da levante eredi Nonveiller.

16. Metà del terreno Raschie Ložišće, sito nelle tenute di Mirze, la metà di vretteni 2 e tre quarti tra confini da mezzodì strada, da borra eredi Bersatić, da ponente Chirighin.

17. Metà del terreno Vugava, nelle tenute di Mirze, colono Tommaso Luksić, la vigna al terzo gli olivi alla metà, confina da levante e da mezzodì Elisabetta ved. Pizzoli, da ponente e tramontana eredi Nenveiller.

18. Metà del terreno Vischize, tenute di S. Pietro, la metà di vretteni 5 e tre quarti, tra confini da levante e borra strada, da ponente Matteo Carstulović è da mezzodì Giorgio Karstulović.

19. Metà del terreno denominato Dolaz, colono Giorgio Kurte, al III, nelle tenute di S. Pietro, la metà di vretteni 2 e mezzo confina da levante eredi Nicolović, da ponente e tramontana eredi di Giovanni Rendić Angel, da mezzodì strada.

20. Metà della casa dominicale a San Pietro a tre piani con casetta al N. 154, tra confini da ponente eredi di Bortolo Vusković, da levante strada pubblica, a borra strada e orto di Francesco Sinčić, a mezzodì strada.

21 Metà della casa detta Teatro sita a S. Pietro, a due piani con 4 macchine oleari e relativi appprestamenti, tra confini da borra mare, da ponente orto di Giovanni Carlovatz, mediante calicella, da levante cortile promiscuo con Ballarin Giovanni Maria e Gio. Carlovatz.

22 Metà di altra casa a S. Pietro, attigua al 20, a due piani con due magazzini, confina da borra cortile e casa ad 20 da levante e da ponente strada .e da mezzodì pure strada.

23 Metà della cantina, ove esiste il pozzo sottostante alla casa ora in potere di Luca Sinčić posta a S. Pietro, tra confini da levante strada, da ponente eredi Dujmović Tomičić, da tramontana eredi Dujmović ed eredi Coschina q.m Giorgio.

24 Metà dell' orto posto nella borgata di S. Pietro, presso la casa dominicale dell' esecutato, fra confini da mezzodì eredi Coschina da ponente e tramontana strada e da levante eredi Dujmoćić.

S. Pietro 21 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

N. 6272-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 14 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da R. Ignazio Porlitz a Stefano Baranović q.m Nicolò, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al disotto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

6. Ogni ente sarà posto all' asta separatamente.

Descrizione dei beni.

I. Terreno vignato ed olivato nella località Barra di gognali 4 e mezzo, era dei fratelli Mijo ed Ante Cerljen ai quali si corrispondeva il 5.o del prodotto, ed ora appartiene per intiero all' esecutato confina da scilocco levante eredi di Frane Stanicich q.m Paval, da mezzogiorno Ante Nakić era Baić borra eredi Igliadizza e Paško Malenizza.

II. Una stanza al primo piano della casa fu Balio avente due finestre che guardano sopra il cortile degli eredi Miculandra, sita tale casa in borgo di terra ferma di Sebenico avente la stanza per confini da borra Miculandra, da scilocco Marco Baranović, da mezzodì ingresso, da tramontana fu casa Balio e Baranovich.

III. La sesta porzione della casa ad un piano formata da un sol locale con sottotetto ad uso di magazzino stalla a pianterreno, sita nel borgo di terra al N. 222 cortile adjacente e da scilocco tettoja a scilocco del cortile, e fondo vacuo ad uso di letamajo a maistro tramontana della casa fra confini da borra orto degli eredi q.m Gregorio Costan, da maistro tramontana eredi di Pasquale Bellamarich e la stradella che conduce alla casa stessa.

Sebenico 20 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3295-civ. 3-3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico notifica col presente Editto all' assente d' ignota dimora Luigi Grubissich q.m Paolo che il canonico Don Giovanni Luca Giovalino quale amministratore dell' eredità di Simeone Ljućev Venturin da quì ha presentato li 8 agosto 1872 sub N. 6557 in confronto suo e di tutti gli eredi di Paolo Grubissich istanza per convocazione dei creditori inscritti e decretazione di III incanto degli immobili colpiti dal decreto di pegno 29 giugno 1870 N. 4844; e che per non esser noto il luogo di sua dimora gli fù deputato a sue spese e pericolo in curatore Vincenzo Dr. Grubissich in confronto del quale veranno proseguiti gli atti. Del che lo si rende avvertito affinchè possa in tempo provvedere ai proprî interessi, mentre altrimenti dovrà ascrivere a se le conseguenze della propria inazione.

Sebenico 15 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ad N. 7375-II. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 5 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale d' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza sessennale a contar dal 1 gennaio 1875 di quaranta terreni posti a Piat, Spinut, S.ta Trinità, S. Paolo, Glavičine, Kman, Bol, Pod svet, Osip, Blatine (Stinisće), Sučidar, Lovret, Tagne, Grippi, Terstenik, Krixine, Visu, Punta Marian, Duimovaz, Meje, Ivanjaz, e S. Stefano nel comune e distretto di Spalato, terreni derivanti dai beneficii di S. Martino, S. Pietro, S. Giorgio, e S. Michele, ed affittati a tutto decembre 1874 a Giovanni Vukasović fu Luca.

(Vedi 1.a pub. al N. 84.)

Spalato li 13 ottobre 1874.

Dall' I. R. intendenza di finanza.

Annunzi.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a deliberazione presa nell'adunanza generale dell' 11 corr. la direzione della **Prima Società Enologica dalmata in Spalato** apre il concorso al posto di segretario della società stessa, invitando chi volesse aspirarvi, a presentare la sua domanda entro un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso.

Gli aspiranti dovranno comprovare la conoscenza delle lingue serbo-croata, italiana e tedesca, la conoscenza della tenitura dei registri in scrittura doppia, nonchè di essere in grado di soddisfare alle attribuzioni indicate nel § 29 dello statuto sociale.

L' emolumento verrà stabilito d' accordo colla direzione nel relativo contratto, e non potrà essere maggiore di f. 600 annui, coll' obbligo, nell' aspirante, di prestare cauzione del valore di fiorini 400.

Spalato, 12 ottobre 1874.

La Direzione.

N. 80. 3—3

AVVISO D' ASTA.

In seguito a riv. luogotenenziale dispaccio 2 ottobre a. c. n.º 11045, nel giorno 28, ed occorrendo nei giorni 29 e 30 ottobre corr. si terrano i pubblici incanti dalle ore 11. a. m. alle 1. p. m. presso questa inclita locale espositura politica, pella vendita della casa fu Ostoić sita nel sobborgo dell' isola Bua in Traù al civ. n.º 121, e di proprietà della fabbricieria di questa chiesa collegiata.

La prima voce d' asta è di fior. 621.12. Tutte le altre condizioni d' asta rimangono ostensibili presso l' ufficio della proprietaria fabbricieria.

Dal con. della fabbricieria della collegiata di Traù li 10 ottobre 1874.

Sono da affittarsi

Sono da affittarsi **Sono da affittarsi**

AVVISO.

Sono da affittarsi

col venturo anno 1875 lo scoglio di Orut posto nelle aque di Sebenico, nonchè diversi terreni siti in quel comune censuario. Gli acquirenti si rivolgano al proprietario

D.r Cesare Pellegrini

di Zara.

Sono da affittarsi

AVVISO.

Sono in vendita a Sebenico due macchine idrauliche a doppia pompa, con valvola di sicurezza per premere l' olio, ed una macina di ferro a due pietre, sistema nuovissimo, tutto completo ed in ottimo stato.

Chiunque desidera far acquisto delle medesime, si rivolga al sottoscritto, che troverà molta convenienza.

Sebenico 15 settembre 1874.

Gio. Raimondi.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 86 — Zara, Mercoledì 28 Ottobre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all'**Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

B. 86 — U Zadru, u Sridu 28 Listopada 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**: za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodište i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 12704. **NOTIFICAZIONE**

dell' i. r. Luogotenenza Dalmata colla quale vengono portate a pubblica conoscenza le disposizioni emesse verso le Autorità politiche distrettuali in Dalmazia, circa l' esecuzione pratica dei §§ 1 e 2 della legge provinciale d. 13 febbrajo 1873 e rispettivamente del § 2 della legge forestale generale.

§ 1. Nei casi di domande per dissodamento o svegro di fondi boschivi sarà da sentirsi, oltre alle parti interessate, ed accennate nel § 2 della legge forestale, il commissario forestale residente nel rispettivo distretto, il quale può offrire il suo parere in proposito senza apposita trasferta sopra luogo, se le località rispettive gli sono già note da anteriori sue visite nel distretto; in caso diverso egli visiterà, per evitare le spese di appositi viaggi, le località stesse occasionalmente nell' intraprendere le visite periodiche, che in base alla sua istruzione di servizio gli incombono.

Trasferte apposite alle località stesse sono ammissibili soltanto nei casi d' urgenza, e quando le parti si obbligano di pagare le spese commissionali depositandone un' analoga anticipazione.

Pel distretto politico di Zara, compreso quello dell' i. r. commissario esposto a Pago, sarà da interpellarsi l' i. r. ispettore forestale provinciale addetto a questa Luogotenenza il quale funge anche come commissario forestale per il circondario suddetto.

Nei distretti nei quali non trovansi impiegati forestali, la perizia potrà essere affidata ad altri periti campestri giurati, qualora la superficie, pella quale viene chiesto lo svegro, non oltrapassi l' estensione di 3 jugeri (20 gognali o vreteni circa); nei casi di un' estensione maggiore di questa, dovrà chiedersi il parere dell' i. r. ispettore forestale provinciale, il quale all' occasione delle annue sue escursioni in provincia visiterà la località rispettiva, ove non la conoscesse già dapprima.

Le domande per dissodamenti devono, oltre all' estensione del terreno rispettivo, contenere l' indicazione della particella catastale dei confinanti, e delle legna-zocchi ricavabili dal fondo stesso.

Di regola i permessi per svegri di fondi boscati possono essere accordati:

a) quando nel comune (frazione) rispettivo vi rimane ancora disponibile una proporzionata estensione di boschi;
b) quando il terreno rispettivo si presta meglio per altra coltura;
c) quando i boschi rispettivi non sieno situati sulla cima d' un monte dominante, o sopra un pendio avente un declivio tale che si possa temere uno scoscendimento od un insterilimento del terreno (§§ 6 7 l. f.);
d) quando il bosco non è dichiarato in bando (§ 19, 20 legge forestale:);
e) quando lo stesso non sia aggravato di servitù.

Permessi rilasciati dalle amministrazioni comunali pello scortecciamento dei pini e l' esportazione della corteccia, sono da vidimarsi dall' autorità politica distrettuale, soltanto dopo essersi la stessa in modo opportuno convinta, che la corteccia derivi da piante atterrate, oppure da materiali di contrabbando confiscato.

§ 2. Quantunque il § 1 di questa legge parli soltanto di boschi comunali, ciò non ostante il § 2 si estende al trasporto e vendita di radici e cortecce di pino di qualsiasi provenienza, sia perchè il dissodamento di boschi privati senza permesso è parimenti proibito dai §§ 2 e 4 della legge forestale, sia per evitare ogni delusione della presente legge.

I certificati d' origine sono da rilasciarsi dai proprietarii dei terreni boscati, da cui derivano gli zocchi o le cortecce e riguardo ai fondi comunali, dalle amministrazioni comunali rispettive.

Tali certificati dovranno contenere oltre agli amminicoli contemplati nel § 2, primo capoverso, anche l' indicazione della data e del N. del permesso politico rilasciato in base al § 1, e sono da vidimarsi dall' autorità stessa, nel caso che la medesima siasi convinta della consonanza dei certificati coi permessi rispettivi.

A tale uopo dovrà essere tenuto apposito registro in cui saranno

SLUŽBENI DIO.

Br. 12704. **OGLAS**

c. k. dalmatinskog namistništva, kojim se na obće znanje donašaju odredbe, izdate prema podčinjenim kotarsko-političkim vlastima u Dalmaciji, glede praktične provedbe §§ 1 i 2 pokrajinskog zakona 13 veljače 1873 i dotično § 2 obćeg šumarskog zakona.

§ 1. Kada se radi o pitanju razkrčenja ili poskubanja zemlje šumom obučene, osim zanimatih stranakah, naznačenih u § 2 šumskog zakona, imade se još saslušati, šumskog poverenika, stanujućeg u dotičnome kotaru, koji može svoje mnenje očitovati u tome pogledu bez navlastitog pregleda mista, ako su mu zemljišta od prvih svojih pohodah već poznata, a drugčije će on, za prištediti troškove navlastitih pohodah, razviditi dotična zemljišta slučajem periodičkih obhodah, što mu nadležu uslid službenog naputka.

Navlastiti pohod na lice mista samo bi u slučaju goleme potrebe dopuštio se, ili kada bi se stranke na plaćanje putnih troškovah obvezale i u to ime predale dotičnu predplatu.

Za politički kotar Zadarski, obuzevši i obseg c. k. izloženog poverenika Pažkog, imade se pitati c. k. šumskog pokrajinskog nadziratelja, koji je pridodat ovome namistništvu, i koji za taj okoliš obavlja službu šumskog povirenika.

U kotarima, u kojima se nenahodi šumskih činovnikah, strukovno razvidjenje može se poviriti drugim zakletim poljskim vištacima, ako površina zemlje, što se izkrčiti ima, neobsiže više od tri jutra (oko 20 gonjalah ili vretenah); predje li površina pak takvi obseg, valja pitati mnenje šumskog pokrajinskog nadziratelja, a ovaj će prilikom svakogodišnjeg svog obhoda razviditt to zemljište, nebude li mu jur od prije poznato.

Pitanja za izkrčenje moraju osim naznake površine zemljišta jošte sadržavati oznaku katastalnog broja komadah, sumedjašah, i korinja drvah, što se iz istog vaditi mogu.

Obično se dozvola za trapljenje šumskog zemljišta može udjiliti:

a) kada u obćini (odlomku) ostaje još surazmirna površina šumah;

b) kada se dotična zemlja bolje dade upotrebiti na drugu svrhu;
c) kada dotična šuma ne leže na vrhu nadvisujućeg brda, ili po stranama tako strmim, da bi se moralo bojati provali ili neplodnosti zemlje (§§ 6 i 7 š, z.);

d) kada šuma nespada medje zabranjene (§§ 19, 20 š. z.);

e) kada nije podvržena službi drugoga,

Političke vlasti neka ne podpisuju dopustnice za ogulenje kore borove i izvažanje te kore, izdate po obćinskim opraviteljstvam, dok se shodno neosvidoče, da se je ogulila kora sa drveta već izštećenog, ili da je predmetom zaustavljenog kriomčarenja.

§ 2. Akoprem § 1 ovoga zakona ne govori no samo o šumama obćinskim to se ipak proteže §. 2 na prenos i prodaju žilah i kore borove, odkuda mu drago prišla, bilo što je zabranjeno krčiti i osebne šume, bez dozvole, po §§ 2 i 4 šumskog zakona, bilo, za učiniti nemoguće, da se ovi zakon mimoidje.

Prikazi izvora moradu biti izdani po vlastnicima šume, iz koje se vadiše panjevi ili gulišе kora, a po obćinskim opraviteljstvam, ako je šuma obćinska.

Te svjdočnice osim dokazah, naznačenih u § 2, prvom poglavju, moraju još sadržavati broj potitičke dozvole, izdate po § 1, i imadu biti podpisate od strane iste vlasti kada so ova bude osvidočila da se svidočnica slaže sa dotičnim dozvolama.

Radi toga moraju se držati navlastiti upisnici, u koji se biliže dan

Digitized by Google

da prenotarsi la data ed il N. del permesso di svegro, l' area e la quantità di legna (zocchi) ricavabile dalla stessa, secondo l'indicazione della perizia di cui tratta l' istruzione al § 1, nonchè le quantità di zocchi per le quali furono rilasciati e vidimati i certificati d'origine.

Simile registro contenente l' indicazione del bosco e la quantità di corteccia ricavabile e posta in vendita, dovrà pure essere tenuto riguardo alla corteccia di pino.

Gli organi incaricati della sorveglianza pell'esecuzione della legge in discorso (guardie boschive, campestri, organi di finanza, gendarmi, guardie comunali) sono abbligati di prenotare sui, certificati vidimati, loro esibiti in sconto di partite di zocchi e di corteccia di pino, le quantità poste in vendita, od altrimenti ritrovate, apponendone la data e la propria firma.

Tali certificati saranno da considerarsi come estinti, quando le partite di zocchi o corteccia a cui si riferiscono i singoli certificati, abbiano raggiunta la quantità complessiva accordata nel rispettivo permesso.

Ceppaje e radici a cui sono uniti i virgulti e fusti di piante boschive escavate, sono da trattarsi egualmente come se fossero distaccate dai fusti stessi.

Ceppaje e radici di viti, piante fruttifere e gelsi, non soggiacciono alle disposizioni della legge datata 19 febbrajo 1873.

Zara, li 20 ottobre 1874

Dall' i. r. Luogotenenza Dalmata.

i broj dozvole za krčenje, površina i kolikoća drvah (panjah), što se iz zemlje vaditi mogu uslid procine vištačke, o kojoj govori § 1. kao jošter broj paujevah, za koje se je izdala i podpisala prikaznica izvora.

Stične upisnike valja držati i radi borove kore, u kojima se naznačuje šuma i kolikoća kore, izvadjene za prodaju.

Poslovači kojima nadleži bditi nad vršenjem ovoga zakona (šumske straže, poljske straže, financijalne straže oružnici, obćinske straže) imaju ubiližiti na svidočnicama podpisatim i njima prikazanim na odbitak sve količine panjah ili kore borove, ono što se prodava ili što su oni našli, dodajuć dan i svoj podpis.

Te svidočnice smatraju se uništenim, kada pojdine oznake panjah ili kore, na koje se odnašaju rečeni upisi, iznose svu količinu, što je dozvoljena bila u svidočnici Korinje i žile, kojima je pridružena mladika ili struka šumskog dèrveta izvadjenog, isto se smatra kao da je od tih strukovah oddruženo.

Korinje i žile lozovo, voćke i murve nespadaju pod odredbe zakona 19 veljače 1873.

Zadar 20 listopada 1874.

Od c. k. namistništva.

AVVISO.

Nei giorni 25, 26, 27, novembre p. v. saranno tenuti gli esami della scienza di contabilità dello Stato presso la commissione qui sotto indicata.

I candidati dovranno presentare le documentate loro domande alla commissione stessa (che risiede nei locali d' ufficio del dipartimento contabile luogotenenziale) fino a tutto il giorno 14 mese stesso, con riguardo alle norme contenute nell' ordinanza 17 novembre 1872.

Zara, 27 ottobre 1874

Dalla commissione pegli esami della scienza di contabilità dello Stato.

OBJAVA.

Na 25, 26, 27 studenoga o. g. biti će dèrzavni izpiti iz znanstva računarskog kod doli naznačene komisije.

Naticatelji neka prikažu istoj komisiji, (koja sidi u prostorijama službenim računarskog namistničkog odsika), sve do 14 rečenog miseca svoje, ispravami podkripljene prošnje u smislu prepisah, sadèržanih u odredbi 17 studenoga 1872.

Zadar, 27 listopada 1874.

Od poverenstva za dèržavne izpite računarstva.

3684. **AVVISO.**

Col primo novembre p. v. viene ribassata la tarifia dei passeggeri viaggianti colle corse celeri fra Traù, Spalato ed Almissa nelle seguenti proporzioni.

Il prezzo d' un posto fra Traù e Castelvecchi,o con detta epoca, sarà di soldi 40, quello fra Castelvecchio e Spalato di fiorini uno e quello finalmente tanto fra Traù e Spalato, che fra Spalato ed Almissa di fiorini uno e soldi 40. Ciocchè si porta a generale notizia.

Zara, 21 ottobre 1874

Dall' i. r. direzione delle Poste dalmate.

3884. **OBJAVA.**

S' pèrvim danom miseca studenoga o. g. popustiće se cinik putnikah na bèrzim vozima izmedju Trogira, Splita i Omiša, to po razmerima slidećim:

Cina jednog mista izmedju Trogira i Staroga, počamši od rečene dobe biće 40 novčićah, ona izmedju Staroga i Splita, jedan fiorin; napokon ona toliko izmedju Trogira i Splita, koliko izmedju Splita i Omiša, jedan fiorin i 40 novčićah. Što se na obćeno znanje donosi.

U Zadru, 21 listopada 1874.

Od c. k. Upraviteljstva dalmatinskih poštah.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

9. seduta, del giorno 10 ottobre corr.

(Continuazione e fine, vedi n.° 85).

Klaić. Domando la parola per uno schiarimento di fatto. Non fu la giunta attuale che ha rimesso il presente progetto di legge al governo, ma la giunta del 1862, che era composta di amici dell' on. preopinante. Se l' on. Lapenna avesse interesse di essere a cognizione di quanto tratta della prosperità del suo paese, anche in questo affare si poteva informare di tutte le risposte dei 40 comuni. La giunta presente non ha interpellato i comuni.

Lapenna. Due sole parole. Chi aveva interesse di conoscere l' opinione delle comuni era senza dubbio quella giunta che presentava il progetto di legge. Essa non può difendersi con la dichiarazione che le comuni non hanno risposto. La giunta, che sa in date occasioni tener così ferma la propria autorità, che sa sciogliere consigli comunali per una parola irriverente (*movimento*), che sa dimettere un podestà per un' altra parola irriverente verso di essa (*rumori a destra*), questa giunta avrebbe dovuto aver il coraggio di provocare una risposta dalle comuni.

Piperata. Io trovo molto vaga questa clausola "i beni ecc. verranno divisi fra coloro cui finora spettava l' uso.„ La trovo vaga e suscettibile di molti litigi e per lo meno di dubbia interpretazione. Veniamo ad un esempio. Supponiamo, che ci sieno nella città molti proprietari di mandre, che danno in società ai villici, al mezzo, al terzo ecc.: sono essi proprietari che godono l'uso del pascolo o sono i loro soci? Avranno i proprietari delle mandre il diritto di partecipare alla divisione? Ecco il primo dubbio. Vi sono molti proprietari di città che sono censiti; avranno essi diritto ad una frazione del pascolo comunale? Avranno diritto quei giovani che abbandonassero il villaggio per occasione di matrimonio e che vanno, come dice, *u vlastvo?* Avranno diritto all' uso del pascolo gli enti morali? Le fabbricerie che pur sono censiti nei rispettivi villaggi? Il parroco che ha un fondo aderente alla sua casa? Ecco subito nell' applicazione del § 1 una serie di litigi e questioni che dovrebbero essere evitate con una stilizzazione più chiara.

Rossignoli. Io credo che quando si fa una legge si debba cercare che almeno la dizione di essa sia precisa a non contraddicente. Per i motivi esposti dall' on. Lapenna, l' espressione di *fondi suscettibili di coltura* è una espressione vaga, imprecisa e che non dice niente. L' operosità degli Olandesi ha reso suscettibile di coltura l'oceano, quella degli scozzesi le balze di granito della Scozia. Questa espressione è vaga ed io ne domando l'emendamento. Accolgo assai più volentieri l'espressione adottata dalla giunta e proporrei quindi che invece delle parole *suscettibili di coltura* fossero sostituite le parole *attualmente incolti*. Ho detto che ritenevo che la legge dovesse essere fatta senza contraddizione, ora io trovo qui detto: "Tutti i fondi suscettibili di coltura di un comune o di una frazione comunale i quali ne costituiscono un bene comunale.„ Secondo questo §, sembrerebbe riconosciuto che questi fondi sono beni comunali. Secondo il voto proposto dal comitato sembra che questi beni sieno contestati, almeno per ciò che riguarda la proprietà diretta dello Stato. Domando quindi che, dopo le parole *incolti*, sia detto *entro un comune* e sieno soppresse le parole: "i quali ne costituiscono un bene comunale.„ Dicevo che una legge non deve essere contraddicente. Io credo che il governo nel suo progetto sia partito dal principio di non rendere coatta questa legge. Ciò si scorge chiaramente dai motivi addotti dal ministero. Qui vi è invece un espressione che la renderebbe praticamente coatta: *o in caso di ricorso alla giunta*. Di questa giunta noi sappiamo quale l' opinione: essa è per la coazione della legge. Dunque ogni qualvolta vi sarà un ricorso, è certo che la giunta lo accoglierà e renderà coatta la divisione dei beni. Teoricamente non avremo coazione, praticamente l'avremo. Proporrei quindi anche che fossero soppresse le parole: *o in caso di ricorso alla giunta*.

Gligo. Sull' emendamento proposto dall' on. Ponte devo aggiungere due parole. Il comitato ha, almeno secondo me, rispettato il diritto, poichè nelle parole: (*legge*) io intendeva che questa spettanza d' uso costituisse il diritto e quindi conveniva coll' onorevole Ponte. Ma siccome egli vuol rendere più spiccata la posizione del diritto, così accedo a che siano aggiunte le parole: *spettava il diritto d' uso.* Quanto alle osservazioni dall' on. Rossignoli, relativamente ai fondi suscettibili di coltura, io trovavo attendibile l' osservazione, ma credevo superfluo di occuparmene, subitochè furono date spiegazioni riguardo al senso che veniva attribuito a questa espressione del progetto governativo.

Presidente. Domanda taluno la parola? (*Nessuno*). (*Il presidente cede il seggio al sig. vice-presidente e quindi prende la parola:*)

Ljubiša. Po postojećem zakonu a osobito po obćinskom zakonu pripada obćini pravo da uživa vlastitosti kao osoba pravna ili juridička. To nije do danas bilo ograničeno od nikakvog drugog zakona nego od obćinskog zakona koji u § 102 kaže: "Osim dogodjaja već označenih (§§ 2, 4, 86, 92) u ovom zakonu, imaju se porad odobrenja zemaljskom odboru podniti odluke obćinskog vieća koje se tiču: 1. prodaje, promjene, zaloga, hipoteke, druge, li koje stalne tegoće na stvar, koja pripada svojini oli dobrima obćine, njezinih nastava i pojedinih njezinih dielova (odlomaka); 2. poduzeće zajma il jamstva ako iznos jednoga il drugoga skupa s dugovima već postojećim, nadilazi godišnje dohodke obćine, i dotičnο nastavâ i pojedinih dielova (odlomaka). Dakle, ovo uživanje, ovo pravo vlastitosti podleži samo u granicah § 102; za ostalo je slobodno obćini upravljati i razpolagati svojim dobrima, § 70 u drugoj stavki kaže: "Za razdieljenje svojine i obćinskih dobara medju obćinare, potrebit je jedan zakon pokrajinski„ U ovoj se stavci sasvim ukida osnova, koja se danas pretresuje. Nu dobro, bila bi jedna razlika, kada bi ovaj zakon bio fakultativan, jer ovaj imperativno kaže: "za diobu potrebit je zakon„, a mi bi sjeli na temelju fakultativnom. Jedna obćina kada reče: ja ću da dielim moja dobra za napredak mojega naroda, jer su ta dobra obataljena, zapuštena, jer to ekonomija zahtieva, te može dopustiti da se upotrebi zakon. Vlada nije htiela imperativno da stupa; nije htiela, povrediti autonomiju obćinsku, nije htiela ograničiti niti osakatiti zakon obćinski koji dava pravo obćini kao jednoj juridičkoj osobi. Prividno je fakultativna osnova zakonska, u koliko kaže, da odbor zemaljski može diobu preduzeti mjesto one obćine koja ju neda preduzeti. Ja tu odredbu i nepravednu vidim i opasnu. Nepravednu u toliko, u koliko obćina nije osoba mladoljetna već juridička, koja može razpolagati sa svojim dobrim. Nahodim opasno, da imamo vijeće kao predstavitelja obćine, pa da dodje treći koji nema prava nikakvoga, a može biti da i nije član obćine, da se uteče na zemaljski odbor, koji kao izvišujući organ dade mjesto zakonu i reče: "ta dobra moraju se dieliti„ Učiniti će se dakle ono, što zakon nije htio imperativno sam učiniti, da se dieli, i da se osakati obćinam to pravo. Time ja vidim sasvim povriedjenu autonomiju obćinsku i zakona od 5 ožujka 1862, koji danas vlada. Ja ću glasovati za predlog častnoga Rossignoli-a, koji traži da se ukine ova odredb . Što će se dogoditi, ako je rekla jedna obćina da nedieli, a jedan drugi koji nije viećnik želi da se dieli i njemu se po volji to učini? Dogoditi će se, da

Digitized by Google

ono, što je namjera bila vlade da bude fakultativno učinjeno bude imperativno na volju zemaljskog odbora a ne na volju zakona. Nu moglo bi biti, da će propadnuti predlog častnog zastupnika Rossignoli-a. Moglo bi biti da njeka vieća občinska neznadu nesasvim savršeno njihovu korist, tu treba dakako, neka i naše vieće priteče, neka bude još jedna ruka, koja ih rukovodi. Zato mislim, da se može složiti, da nedamo niti občinama cielu neograničenu moć, a niti zem. odboru; te slogu za slučaj ako propadne predlog gosp. Rossignoli-a, predlažem da se mjesto ovih rieči: "občinsko vieće ili u slučaju utoka zemaljski odbor„, reče: "občinsko vieće dogovorno sa zemaljskim odborom.„ Ovim gospodo moja, vi nećete povrediti autonomiju občinsku, vi nećete učiniti, da mjeko slučajno vieće, koje živi tri godine, da nametne svojim občinam njeki zakon, njeku diobu koja nebi bila koristna. Tako isto učiniti će te da zemaljski odbor kako i u drugih poslovih po § 102 da bude pravi i zakoniti nadzirač zakona da se zlo neuporabi. Ja preporučam moj predlog, ako bi padnuo predlog gosp. Rossignoli-a.

Rossignoli. Io accedo all' emendamento del sig. presidente e lo accolgo nel mio.

Presidente. La discussione speciale sul § 1.º è chiusa. Il relatore del comitato comunale, on. Tripalo, ha la parola.

Tripalo. (*relatore*) Ai vari emendamenti proposti a modificazione di questo paragrafo risponderò quanto più brevemente sarà possibile. Io non potrei accedere al primo emendamento dell' on. Rossignoli, che alle parole *fondi suscettibili di coltura* vorrebbe sostituite le altre *fondi incolti*, inquantochè esistono fondi incolti, quali le nude roccie, che farli oggetto di discussione non corrisponderebbe allo scopo della presente legge, pel motivo che la dizione del § in discussione non lascia dubbio quali beni abbiansi da divedere. Il secondo emendamento dell' on. Ponte non trovo accettabile neppure, perchè si opporrebbe allo stato di fatto attuale, ammettendo all' uso anche quelli che non lo avevano esercitato, ed i quali se avessero voluto farlo, avrebbero incontrato la più accanita opposizione da parte degli utenti. All' emendamento dell' on. presidente Ljubiša non potrei del pari accedere, tanto per aver sostenuto nel rapporto del comitato l' opportunità della coerzione temperata, quanto perche la divisione dei beni comunali ritengo affare di attribuzione propria, e quindi la autorizzazione accordata alla giunta di pronunciarsi sopra ricorsiin tale materia, sta in piena armonia col regolamento comunale, ed il voler ora privare la giunta dell' esercizio di questo diritto, non lo ritengo giustificato. Qualora un consiglio comunale rifiutasse la divisione, la giunta, sentite le ragioni del consiglio e quelle dei ricorrenti, dovrà ben fare tutte le indagini possibili e procurarsi mezzi tali, mercè cui acquistare un fondato convincimento, se la divisione sia desiderata ed in quali proporzioni, se utile ed attuabile, e quindi si troverà in grado di pronunciare una decisione conforme ad equità e ragione. Abuserà dessa? Ma in tal caso verrà querelata dinanzi la rappresentanza del paese e quello che più importa dinanzi l' opinione pubblica, presso la quale non potrà salvarla nessuna decisione di una maggioranza parziale. Di più coll' accettazione dell' emendamento si restringerebbe il principio facoltativo stesso, subordinando l' accettazione della divisione al buon parere della giunta, urtando così nell' estremo opposto, con danno dello scopo cui tende la legge.

Antonietti. (*comm. gov.*) Poche parole in aggiunta a quelle del relatore del comitato. Io mi dichiaro contrario a tutti gli emendamenti proposti. Mi dichiaro contrario all' emendamento dell' on. Ponte, che ritengo del tutto superfluo, perchè il §. 1 si riferisce al § 72 della legge comunale, che tratta del diritto di partecipazione agli utili dei beni comunali. Sono contrario agli emendamenti dell' on. Rossignoli, il quale vorrebbe cambiare la parola *suscettibili di coltura* colla parola *incolti*. La prima parola ha un significato tecnico fissato in una legge dell' impero, non lascia dubbio ed esprime realmente ciò che deve formar oggetto della divisione; mentre colla parola *incolti* si dice cosa imprecisa e vaga e da veruna legge determinata. L' on. Rossignoli vuole che siano cancellate le parole *fondi che costituiscono un bene comunale*, ma si tratta precisamente di dividere fondi che costituiscono un bene comunale e non altro, e se nondiciamo quali fondi vogliamo dividere la legge sarebbe incompleta. L' emedamento del sig. presidente cui aderì l' on Rossignoli e che tende a sostituire alle parole: *in caso di ricorso. dalla giunta prov.* le parole: *con l' approvazione della giunta prov.* si riferisce ad un quesito di molta importanza. Il governo, per rispetto all' autonomia dei comuni, ha voluto lasciare l' iniziativa delle deliberazioni sulla divisione dei beni ai consigli comunali; ma sapendo come in alcune comuni poteva darsi benissimo il caso, che i bisogni ed i desiderii dei comunisti non trovassero un' eco sincera nel consiglio comunale, ritenne consulto che l' autorità locale devesse vegliare sugli interessi dei comuni, avesse il diritto di disporre, in seguito a ricorso, nel caso i consigli non prendessero deliberazioni corrispondenti agli interessi del comune, che questa divisione venisse fatta anche contro la volontà del consiglio comunale. Siccome poi il consiglio comunale e la giunta prov. formano legalmente una sola persona giuridica per ciò che riguarda l' amministrazione e la sorveglianza dei beni comunali, coll' intervento della giunta, nel senso voluto dal § 1 del progetto governativo, non si porta alcuna lesione all' autonomia dei comuni. Il governo ha stimato conveniente di battere una via di mezzo fra le due opinioni, che in questo riguardo si erano fatte luogo; ed invece di dichiarare la divisione o assolutamente obbligatoria o assolutamente facoltativa, col dare l'accennata facoltà alla giunta prov. ha mirato di evitare i danni che potevano derivare dall' accettazione esclusiva dell' uno o dell' altro principio. Io prego quindi l' ecc. dieta di accettare nel suo intero tenore il § 1 del progetto governativo, secondo la proposta del comitato.

Presidente. Va a votazione la prima parte del § 1 cogli emendamenti dell' on. Rossignoli (*li rilegge.*) Quei signori che accettano questo emendamento si alzino. (*Minoranza.*) La proposta è caduta. Adesso va a votazione la prima parte del § nella stilizzazione del comitato (*la rilegge.*) Quei signori che accettano questa redazione sono invitati di alzarsi (*Maggioranza.*) Ora va a voti la seconda parte di questo paragrafo, coll' emendamento dell' on. Ponte: io lo preleggo: (*legge il § coll' emendamento Ponte*). Queì signori che accettano questa seconda parte del § 1 coll' emendamento dell' on. Ponte sono pregati di alzarsi. È caduta. Va a voti la redazione del comitato. Quei signori che accettano questa redazione sono invitati ad alzarsi (*maggioranza.*) Ora va a votazione l' ultima parte del § 1 coll' emendamento Ljubiša (*lo legge.*) Quei signori che accettano quest' ultima parte del § 1 coll' emendamento Ljubiša sono invitati ad alzarsi. (*Maggioranza.*) Va a votazione l' intero § 1 nella sua redazione coll' emendamento Ljubiša testè accolto (*lo legge.*) Quei signori che accettano l' ora preletto § sono pregati di alzarsi (*Maggioranza.*) Stante l' ora tarda, credo di interpretare il desiderio generale col levare la seduta d' oggi e le invito per la seduta di questa sera alle 6 p. m.

La seduta è levata alle ore 2. 40 p. m. (Quella indetta per la sera non ha luogo per difetto di numero legale).

10. seduta, del giorno 11 ottobre corr.

Presidente: cav. S. **Ljubiša.**

Commissario governativo: Dr. G. **Antonietti**, i. r. consigliere di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore. 9. 30' a. m., essendo presenti 30 deputati.

I **Segretari** leggono in islavo ed italiano il verbale dell' ultima seduta.

Lapenna. Allorquando si è trattato del consuntivo, io dichiarai, a mio nome e in nome dei miei consenzienti politici, che per le medesime ragioni per le quali non abbiamo approvato il preventivo, non approveremo neppure il consuntivo. Vorrei che in tal senso venisse rettificato il protocollo slavo e che ciò risultasse anche dalle bozze stenografiche.

Il protocollo viene approvato colla rettifica dell' on. Lapenna.

L' on. Radman presta la solenne promessa.

Si passa all' ordine del giorno: continuazione della discussione speciale sul progetto di legge governativo per la divisione dei beni comunali incolti.

Tripalo (*rel.*) legge il § 2.

Lapenna. L' emendamento che fu ieri accolto in seguito all' iniziativa dell'on. Rossignoli ed emenda dall'on. presidente, ha in parte risposto al desiderio emesso e da me e dai miei consenzienti politici. Dico in parte, perchè se la legge non venne rispinta nella sua totalità e rimandata a nuovi studi, si ottenne per lo meno ch' essa, nella maggior parte dei casi, possa essere applicata. Col conchiuso in fatti per cui la divisione dei beni comunali potrà aver luogo soltanto dietro deliberazione del consiglio comunale d'accordo colla giunta, si è tolto quel carattere coattivo della legge, il quale, se non rispondeva pienamente al concetto coattivo del progetto della giunta provinciale, almeno a lui di molto si avvicinava. Per questo conchiuso ci vorrà l' assenso del consiglio communale e oltre a questo l' assenso della giunta; e noi abbiamo sentito ieri che la maggior parte dei comuni si rifiutano alla divisione, per cui il pericolo si ridurrebbe ai minimi termini. Così pure è possibile ancora salvare almeno in parte la legge con alcuni emendamenti, da quegli inconvenienti che ho ieri rilevati; essendochè l' emandamento principale proposto dall' on. Ponte, vale a dire che alla parola *uso* venisse sostituito *diritto all' uso*, può per avventura presentarsi se non superfluo, almeno di subordinata importanza, con riguardo alle parole *spettava l' uso*, poichè nella parola *spettava* era incluso il diritto all' uso. Gli emendamenti che sarò per proporre in seguito, spiegheranno il concetto dell'on. Ponte. Ciò appunto mi determina a fare un nuovo esperimento al § 2: un esperimento che almeno salverebbe la dieta dalla taccia di aver accettata una disposizione, la quale sta in perfetta contraddizione con un' altra vale a dire la disposizione dei §§ 2 e 3, con quella del § 1. Il progetto governativo esprime nel suo primo capoverso, come segue: (*legge* § 1. del progetto di legge governativo). A questo capoverso ha sostituito il comitato, che la divisione dei fondi comunali deve seguire fra i membri del comune, accennati nel § 72 r. c. autorizzati di far uso di questi beni comunali. Io ho procurato di porre in rilievo l' imperfezione di questa espressione del comitato, che renderebbe impossibile ad una commissione coscienziosa di applicare la legge, ho dimostrato che la legge è tale che nessun legale del mondo sarebbe in caso d' interpretarla. Fra queste dizioni preferisco quella della legge, qualora si accolga l' emendamento che sarò per proporre. Stando in relazione a questo dissi ieri ed anche poc' anzi, che cioè non sia l'uso; non sia la relazione di fatto; non sia la fortuita combinazione per cui l'uno o altro dei membri comunali si trovi nell' esercizio della partecipazione degli utili, il criterio per procedere alla divisione, ma sia invece il diritto di partecipazione quello che suggerirà le norme di divisione; di modo che a valore subentri valore, a diritto subentri diritto. In altra forma io credo, che la dizione del progetto governativo dovrebbe subire una lieve modificazione nell' ultimo inciso, là dove dice che la parte da assegnarsi deve eguagliare il valore degli utili, che il membro del comune finora ritraeva. Questa parola„ *ritraeva„* accenna ad una condizione di fatto. Se il primo capoverso suonasse: "la parte da assegnarsi deve eguagliare il valore degli utili che il membro del comune finora aveva diritto di ritrarre„ con queste modificazioni si esprimerebbe il concetto giuridico e non si farebbe violazione ai diritti acquisiti. Per esempio: trovasi un membro del comune autorizzato a sensi del § 7 del reg. com. a ritrarre gli utili di un bene comunale, sia mediante taglio di legna, sia mediante il pascolo di animali; ma questo membro del comune ha subito la disgrazia di perdere uno dei figli atti al lavoro e quindi non esercita il suo diritto, nella proporzione in cui lo esercitava alcuni anni addietro. Questo povero impotente, già colpito dalla disgrazia famigliare di perdere un figlio, sarebbe costretto di rinunciare anche al diritto di una parte dei beni comunali, quantunque sia membro del comune e ne sopporti i pesi mediante una imposizione, e non sarebbe al caso nè di raccogliere le legna, nè di pascolare gli animali. Pensiamo ad un altro caso: pensiamo che una sventura toccata ad un capo di famiglia abbia compromessa l' esistenza di alcuni poveri orfanelli, i quali pure appartengono alla famiglia ed hanno diritto alla partecipazione in base al § 70 del regol. com. per la sola circostanza che non ritraevano in via di fatto utile dai beni comunali, essi sarebbero *ipso facto* spogliati del diritto di una partecizione conforme alla loro posizione di membri comunali, qualora il § 2 restasse come fu proposto. La mia emenda adunque avvisa a togliere questo grave inconveniente; salvare la legge dalla taccia di una grande ingiustizia e stabilire, ciò che va per diritto stabilito, che a nessuno può togliersi ciò ch' ei possiede. La mia emenda non ferisce la legge nell' intendimento accennato dai miei onor. avversari, pel quale i boschi e beni comunali vogliono portarsi a coltura di singoli, onde evitare l' inconveniente accennato dall'on. relatore, che il bene del comune sia bene di nessuno. Il mio emendamento tende solo a garantire la giustizia e l' equità e a impedire conseguenze, che potrebbero condurre anche ad eccessi. E non posso disconoscere il valore di quei riflessi che furono avanzati da taluno della destra, pel pericolo, cioè, che l' ingiustizia provochi quella disposizione dell' animo, che cerca farsi giustizia da sè. Queste ragioni mi determinano adunque di proporre al primo capoverso l'emendamento, che in luogo delle parole.„ *il quale eguagli il valore degli utili che finora ritraeva da questi fondi„* sieno sostituite le parole. "*Il valore degli utili ch' egli finora era in diritto di ritrarre da questi fondi„* Viene da sè che, così accettato il primo capoverso del §, gli altri dovrebbero venire accettati nella forma del progetto governativo.

Antonietti. (*comm gov.*) Il comitato propone alcune modificazioni ai §§ 2 e 3 del progetto governativo, i quali tra loro sono strettamente connessi. Al § 2 il comitato propone l'emenda, per cui dovrebbe venir esclusa quella parte del § in cui è dichiarato, che ogni membro del comune debba ricevere una parte che uguagli il valore degli utili che finora ritraeva dai fondi comunali. Mi sembra che questa emenda parta da un impreciso concetto del fondamento giuridico del diritto di compartecipazione agli utili dei fondi comunali. Il comitato ritiene che tale diritto sia uguale in tutti i membri del comune: ciò può essere vero virtualmente, ma nel fatto questa eguaglianza non si verifica mai. Attesa la natura giuridica dei fondi comunali, unico fondamento al diritto di partecipazione agli utili degli stessi è il § 72 del regolamento comunale. Questo stabilisce, che rispetto al diritto ed alla misura di partecipazione sia da seguirsi l'uso fino ad ora non contestato, colla limitazione però che nessun membro del comune ritragga un' utile maggiore di quello, ch'è necessario a sopperire ai bisogni della sua casa a dei suoi beni. Ne viene quindi la conseguenza, che il diritto di partecipazione sia più o meno esteso,

Digitized by Google

a seconda dei bisogni della casa e dei beni di ogni membro del comune. La disposizione contenuta nel § 2 del progetto governativo, per cui ogni membro del comune avrebbe dovuto ricevere una porzione eguale al valore degli utili che finora ritraeva, fu consigliata al governo da motivi di giustizia e da riguardi economici. Da motivi di giustizia, imperciocchè il governo intende che la divisione non abbia a cagionare alcuna restrizione o diminuzione dei diritti esistenti. Sebbene si tratti di diritti di natura politica, nondimeno non è giusto che quelli i quali possedono di fatto questi diritti ne vengano privati, senza un conveniente indennizzo. Il governo vuole che coloro i quali di questo diritto vengono privati per scopi di pubblica utilità, per togliere, cioè, i fondi comunali dall' uso promiscuo e per darli in proprietà privata, sieno indennizzati della perdita che faranno. Ed in questo proposito lo confermano anche riguardi economici, inquantochè nelle grandi alterazioni dei rapporti di proprietà e possesso conviene aver di mira di sconcertare quanto meno sia possibile le condizioni economiche del paese, affinchè non succeda che molte famiglie le quali oggidì ritraggono dall' uso dei beni comunali i mezzi di sussistenza, non si veggano improvvisamente, seguita la divisione, prive di ogni fonte di rendita, e non si crei così una classe di proletarî, i quali sarebbero certamente elementi pericolosi alla nostra società. Per questo il governo ha stabilito al § 2, che ognuno dovesse ricevere una porzione di fondo, il cui valore eguagliasse quello del diritto che andava a perdere. Quanto alle modificazioni proposte dal comitato al § 3, anche qui, a mio modo di vedere, le modificazioni sono state suggerite da un impreciso concetto del diritto di partecipazione agli utili dei beni comunali. Questo diritto, regolato dal § 72 del reg. com.. a seconda della varietà delle condizioni locali, viene determinato dall' uso incontestato, dalle disposizioni emanate dal consiglio comunale, o dalla misura dei bisogni delle case e dei beni. Ora, il § 3 del progetto governativo contempla tutti questi casi. Il comitato, coll' accettarne soltanto l' ultimo inciso, che pure si riferisce al § 72 del reg. com., ammette la stessa base di divisione del progetto governativo, colla differenza però che la proposta del comitato essendo incompleta si dobrebbe, in via di deduzione, stabilire il modo con cui nei diversi casi sarebbe da procedersi alla divisione, mentre nel progetto governativo è suggerito il modo per tutti i diversi casi; locchè risulta anche chiaramente dai motivi che illustrano il progetto di legge governativo. In questi motivi sta scritto: "Per il caso che in qualche comune o frazione comunale.... (*legge*). Il comitato nel suo rapporto a critica delle parole contenute nel § 3 del progetto governativo "*con riguardo alla relazione di fatto*„ dice: queste parole condurrebbero ad una grave ingiustizia, perchè, se un comunista per una disgrazia qualunque perdesse il suo gregge, perderebbe il diritto ad una più estesa compartecipazione dei beni comunali; e se invece il gregge di un altro per una qualche fortuna si accrescesse con questo verrebbe ingiustamente aumentata la sua parte di compartecipazione. Ciò non è preciso. Nel primo alinea del § 3 sta scritto bensì: "*con riguardo alla relazione di fatto*„ ma poi si soggiunge "in senso al § 72„ per cui se la relazione di fatto non corrisponde alle condizioni fissate nel § 72, essa non potrà mai servire di base alla divisione. Raccomando pertanto all'ecc. dieta l' accettazione dell' emendamento del D.r Lapenna, che al § 2 del progetto del comitato contrappone quello del progetto governativo.

Rossignioli. Io convengo pienamente col mio amico on. Lapenna nel suo emendamento. Soltanto propongo un subemendamento al primo inciso del § 2, secondo il progetto del governo. Io vorrei che fossero soppresse le parole: "*delle comuni* o *della frazione comunale*„ e ciò per mettere la legge in armonia con uno dei voti espressi dal comitato, per non creare imbarazzi nuovi nella legge stessa nei rapporti di diritto. Nel secondo capoverso del progetto governativo sta scritto: (*legge.*) Tale principio che assolutamente risponde ai dettati della giustizia e del diritto, viene modificato nel progetto del comitato, che a questo secondo capoverso ha sostituito l' altro: (*legge.*) Il progetto del governo voleva che fossero rispettati i diritti acquisiti, e che la divisione dovesse seguire con rispetto ai medesimi. Il comitato lascia ciò facoltativo. Io credo che anche nel secondo capoverso sia senz' altro preferibile e corrisponda meglio ai dettati del diritto e della giustizia, il concetto del progetto governativo, per cui se lo dovrebbe accettare. Però vorrei che questo concetto fosse espresso in modo ancora più determinato. Il progetto governativo dice che *si deve prendere in considerazione;* io sostituirei a queste parole: *deve essere rispettato e mantenuto:* ossia vorrei che il diritto accennato nel secondo capoverso sia obbligatoriamente ritenuto tale, da doversi rispettare e mantenere. Trovo poi affatto superflui il 3. ed il 4. capoverso, tanto del progetto governativo, come di quello del comitato; inquantochè o si ammette che i fondi sieno comunali o non si ammette. Se questi fondi sono comunali, è naturale che ciò che sopravanza debba spettare al comune; se non sono comunali e quindi entrano o nel dominio dello stato o nel dominio della proprietà privata, non so quale diritto abbiamo di far leggi sui beni dello stato e di sanzionare che questi beni vadano alle comuni, nè, se appartengono a privati, di sanzionare che passino ai comuni. — Per ciò i due ultimi periodi di questo paragrafo dovrebbero essere, a mio modo di vedere, soppressi. Io farò questo emendamento e voterò di conformità.

Ljubić Ja ću samo jedan izpravak u drugoj stavki ovog § predložiti. § završuje riečima: da će se odlučiti slučajno o danjku "za vreme diobe talijanski al momento della divisione„. Po smislu ovih rieči mogao bi tko pomisliti da povjerenstvo odlučuje o danjku o dobra razdieljena. Taka odluka, ne nadleži povjerenstvu nego obć. Vieću. Pa za stalnom ni odbor občinski nije pomislio na to; zato predlažem da se mjesto radnjih rieči: "za vrieme diobe„ reče: "kada se odlučuje o diobi„ a talijanski "allorchè si delibera della divizione„.

Tripalo (*relatore*) all' emendamento dell' on. Lapenna accedo a nome del comitato, quantunque qui, come mi ero riservato, avrei potuto purgare lo stesso dalla taccia di leggerezza e dimostrare che le modificazioni proposte dal comitato a questo 1° capoverso sarebbero attuabili, e che non sia dimenticata la nozione giuridica del diritto; imperciocchè, avendo posto come base di utilizzazione l' uso non contestato, ha ritenuto quella massima che viene inalterabilmente conservata dalla stessa legge, lasciando facoltativo alle commissioni di tener conto dei diversi modi di uso che vigono nei varii comuni, e di formulare secondo questi la ripartizione, assoggettando il progetto di divisione all' approvazione della commissione provinciale. Accolgo anche l' emendamento dell' on. Ljubić, ritenendo più conveniente di stabilire la contribuzione nel piano di divisione, anzichè al momento della stessa divisione. Accettato avendo l' emendamento dell' on. Lapenna, non posso accedere al primo dell' on. Rossignoli e nemmeno agli altri due, inquantochè nelle considerazioni del rapporto del comitato, a cui interamente mi riporto, fu bene marcata l' utilità e convenienza delle disposizioni del 2° capoverso, e per la ragione che il 3 a 4 capoverso determinano più precisamente gli altri modi mediante i quali, oltre quello della divisione, possono venir utilizzati i fondi comunali. Alle obbiezioni infine del sig. commissario governativo, che nella discussione del § *2* abbraccia anche il primo capoverso del § 3 e conseguentemente elevò la questione dell' ultimo stato di possesso, risponderò cogli esempi da me citati nel rapporto e con altri di egual natura, che se si può abusare facilmente di questa condizione costituita dall' ultimo stato di possesso, credo che debba convenirsi pure, essere assai pericoloso il desumere da esso il criterio principale della divisione. Posto a base l' uso non contestato, questo non può determinarsi in relazione ad un dato momento, di poco precedente all' epoca in cui dovrebbe entrare in vigore la legge. La parola *uso non contestato* è per me complessiva, vale a dire è costituita da un complesso di idee, che si riferiscono a tempi e momenti diversi. È ben altra cosa l' ultimo stato di possesso su cui vorrebbe fondarsi il progetto governativo. Di queste molteplici circostanze le quali possono essere modificate per molti accidenti, deve essere tenuto conto, ed è perquesto che si ha lasciato alle commissioni di valutarle, nella sicurezza che sarebbero meglio in grado di compenetrarsi del diritto all' uso non contestato, che quello di *desumerlo* dall' ultimo momento precedente alla legge. Concludo adunque che i capoversi 3° e 4° sieno accolti come vennero presentati dal comitato.

Presidente. L' on. G. Vojnović ha la parola per una proposta d' ordine.

Vojnović G. Budući da smo u 11 sati pozvani na svečane zadušnice pokojnog Božidara Petranovića, za to predlažem i molim da bi bila odgodjena današnja sjednica.

Presidente. L' on. Vojnović propone che stante l' esequie oggi alle ore 11 indetta per l' anima del benemerito nostro compatriota Dr. Teodoro Petranović, sia levata la seduta d' oggi. Quei signori che accettano questa proposta sono invitati ad alzarsi. (*Maggioranza.*) La seduta d' oggi è chiusa.

La seduta è levata alle ore 10. 30' a. m.

Consiglio dell' Impero.

22. Seduta della Camera dei Signori

del giorno 20 ottobre.

Il presidente principe Carlo **Auersperg** apre la sednta alle ore 11 e 45 min.

Al banco ministeriale siedono il presidente dei ministri principe Adolfo **Auersperg** ed il ministro dr. Unger.

Si dà lettura del protocollo della 21 seduta.

Vengono preletti gli atti correnti, fra cui vi sono parecchie missive di S. E. il sig. ministro dell' interno, che partecipano il decesso dei membri dell' eccelsa camera: Francesco conte de Kolowrat-Krakowsky, conte Joroslaw de Sternberg, Anselmo barone de Rothschild, Casimiro conte Lanckoronski-Brzezie.

Il presidente dedica alcune calorose parole alla memoria dei decessi, dopo di che i membri della camera si alzano dai loro seggi, per dare espressione alla loro partecipanza.

Il presidente dei ministri rende nota la nomina seguita di otto membri dell' eccelsa camera, dei quali prestano la solenne promessa: Rodolfo barone de Rossbacher Vittorio conte de Widmann-Sedlnitzky, barone de Sina, barone Kellner de Köllenstein, barone de Engerth e barone de Schmidt.

S. E. il sig. ministro di giustizia presenta un progetto di leggo concernente il cangiamento della giurisdizione austro-ungarica in Egitto, di cui viene accettata immediatamente la prima lettura. Dietro proposta del presidente, si nomina una commissione di nove membri, alla quale viene rimessa la pertrattazione preliminare di questo progetto di legge.

Il consigliere aulico Leopoldo **Neumann** presenta una petizione degli ufficiali stabili e superiori che trovansi a Vienna e nelle sue adiacenze, onde essere trattati a tenore della normale sulle pensioni. (Viene rimessa alla relativa commissione).

Dopo ciò si passa alla nomina di un membro della camera per la commissione di finanza, nella quale riportò la maggioranza il generale di artiglieria barone de Ramming. Nella commissione economica fu nominato il barone de Sina. Nella commissione pel suddetto progetto di legge riuscirono eletti i seguenti signori: consigliere aulico cav. de Arneth, consigliere aulico L. Neumann, conte Trauttmannsdorff, barone de Apfaltrern, barone de Hein, conte de Rechberg, barone de Haerdtl, cav. de Serinzi e barone de Pratobevera.

La seduta è chiusa ad 1 ora pom.

Carevinsko Vieće.

22. sidnica gospodske Kuće

dne 20 listopada.

Predsidnik knez Karlo **Auersperg** otvori sidnicu na 11 urih i 45 časovah.

Na ministarskim stolicama sidu: Ministarski predsidnik knez Adolf **Auersperg** i ministar D.r Unger.

Čita se zapisnik sidnice 21.

Čitaju si prihodci, izmedju koji neke poslanice nj. preuž. posp. ministra unutrašnjih posalah, kojima se javlja, da su umèrli članovi visoke Kuće: Frane grof Kolowrat-Krakowsky, grof Jaroslav Sternberg, Anselm baron Rothschild, Kažimir grof Lanckoronski Brzezie.

Predsidnik posvećuje nekoliko vrućih riečih uspomeni umèrlih, iza kojih članovi Kuće dižu se sa stolicah za izraziti svoju sućut.

Predsidnik ministerstva priobćuje sbivše se naimenovanje osmine članovah visoke kuće, od kojih svetčano se zavituju: Rudolff baron Rossbacher, Viktor grof Widman-Sedlnitzky, baron Sina, baron Kollner pl. Köllenskinsky, baron Engerth i baron Schmidt.

Nj. preuzv. gosp. ministar pravosudja prikažuje zakonsku osnovu o promini uastro-ungarske jurisdikcije u Misiru, koja se odmah pèrvi put pročita. Na *predlog* predsidnika imenuje se poverenstvo od devet članovah, kojemu se dostavlja na predhodno pretresivanje ta zakonska osnova.

Dvorski savitnik **Neumann** prikažuje prošnju štopskih i viših častnikah, stanujućih u Beču i okolici, da se i s' njima postupa po novome prepisu za mirovine. (Dostavlja se dotičnome povirenstvu).

Iza toga prelazi se na imenovanje jednog člana ove Kuće za financialnu komisiju, te zadobi većinu general topništva baron Ramming. U ekonomičnu komisiju bi odabrat baron Sina. U komisiju za gorenaznačenu zakonsku osnovu biahu imenovati slideća gospoda: Dvorski viećnik vit. Arneth, dvorski viećnik L. Neumann, grof Trautmannsdorff, baron Apfaltern, baron Hein, grof Rechberg, baron Haerdtl vit. Serinzi i baron Pratobevera.

Sidnica je zaključena na 1. uru po podne.

Segue il I. Supplemento — Slidi I. Dodatak.

Digitized by Google

ad N. 7374-II. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 9 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennajo 1875 al 31 decembre 1877 dei beni campestri del soppresso convento di S. Michele, situati nelle comuni censuarie di Seghetto, Traù, Castel Staffileo, Castel Nuovo, Castel Vecchio, Castel Vitturi ed Okrug dei distretti di Traù e Spalato, ed ora affittati a tutto quest' anno a Rosa Cindre q.m Giovanni in Demicheli, e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini cinquecento tredici (513) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due rate eguali semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta i. r. intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ad offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1877, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d'incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 80 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio e del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

———

ad N. 7375-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 5 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale d' ufficio dell' i. r. intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza sessennale a contar dal 1 gennaio 1875 di quaranta terreni posti a Piat, Spinut, S.ta Trinità, S. Paolo, Glavičine, Kman, Bol, Pod svet, Osip, Blatine (Stinisće), Sučidar, Lovret, Tagne, Grippi, Terstenik, Krixine, Visu, Punta Marian, Duimovaz, Meje, Ivanjaz, e S. Stefano nel comune e distretto di Spalato, terreni derivanti dai beneficii di S. Martino, S. Pietro, S. Giorgio, e S. Michele, ed affittati a tutto decembre 1874 a Giovanni Vukasović fu Luca.

(Vedi 1.a pub. al N. 84.)

Spalato li 13 ottobre 1874.

Dall' I. R. intendenza di finanza.

———

N. 3702 1—3

AVVISO.

Nella distruzione delle lettere di ritorno del secondo semestre 1873, furono rinvenute le sottoindicate contenenti valori.

N. progressivo	Luogo d' impostazione	Nome e cognome del destinatario	Destino	Importo rinvenuto fior.	Importo rinvenuto s.	Porto addebitato fior.	Porto addebitato s.	Osservazioni
1	Spalato	Natale Strižić, I.a comp. di riserva reg. Weber da Blatta	Ragusa	1	„	„	„	Epatto militare Raccomandata
2	Zara	Anna Kaliwoda	Brünn	5	„	„	„	Raccomandata
3	Ragusa Paolo Srinčić	S. Müller N.o 23	Vienna	1	„	„	„	Raccomandata
4	Lesina	Anna Coraggia	Ragusa	2	„	„	„	
5	Spalato	Pietro Karavanić	Trieste	1	„	„	„	

I relativi impostanti dopo essersi come tali legittimati presso la scrivente direzione potranno ricuperarle entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Zara 21 ottobre 1874

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

———

N. 7071-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 novembre e 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giovanni Ivon da Sebenico ad Ante Milossevich Bilussich q.m Dujam da Zatton, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un terreno vignato ed olivato sito a Zatton di zappe 12 con attacco un ograda e terreno incolto di circa gognali 90, il tutto cinto da muri a secco, denominato Pastetak, fra confini da scilocco strada, da borra Ante Martinović, da tramontana d.r Simeone Locas, e da maistro Božo Mersa.

Sebenico 17 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 916-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Bencovaz si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 novembre, 17 decembre 1874 e 16 gennaro 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo sottodescritto oppignorato dalla c. r. Procura di finanza a Tanasia Zmjanac e stimato fiorini 40, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 40 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente al primo e secondo incanto mentre al terzo anche al di sotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del fondo.

Il fondo arativo nella comune di Lisane località Musalose dell' estesa di jugeri 1 klafter 1242 pari a giornate 5 circa di lavoro alla particella catastale 1488 vocato Palaska, sito fra confini da borra pascolo comunale, da scilocco fondo comunale parte arativo e parte prativo, da mezzodì e garbino fonde degli eredi Laborović.

Bencovaz li 12 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5625-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio della medesima dalle ore 9 ant. in poi del giorno 27 novembre si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti, oppignorati da Giovanni Vukovich ad Antonio Cindro e stimati fiorini 1408:70, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1408:70.

2. Verrà deliberato al maggior offerente anco a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. I due terreni Kuline e Mijanuša sottodescritti saranno venduti in due lotti cioè, ogni terreno separatamente.

6. L' esecutante sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo di delibera del terreno Mijanuša limitatamente a $^{7}/_{8}$, e sarà tenuto a versare in deposito a favore Bekman il prezzo del residuo ottavo.

7. Non già l' esecutante, ma bensì Carlo Bekman per se e nelle rappresentanze dei propri figli sarà dispensato dal deposito del vadio e del prezzo di delibera del terreno Kuline, fino all' ammontare del suo credito capitale, censi e spese verso il debitore Antonio Cindro.

8. Tutti gli altri obblatori ed eventuali deliberatari saranno tenuti a depositare il vadio, ed il prezzo di delibera, rispetto ad ambidue i terreni Kuline e Mijanuša.

Descrizione degli stabili:

1. Terreno vignato ed olivato in Sasso denominato Kuline con $^{1}/_{3}$ ed $^{1}/_{4}$ dei relativi miglioramenti colonici tenuto a colonia da Stefano Sulenta alla condizione del terzo la vigna e del 4° gli olivi, confina a levante fondo Cindro col colono Jure Jovanovich e Perasovich e non Ceresato Stefano, a ponente Cindro col colono Ordugl e Giuseppe Terge, a mezzodì Cindro col colono Tomaso Perasovich e fondo Perasovich, a borra fondo Cindro col colono Giuseppe Plosne, dell' area di klaf. 1393, valutato pel debitore Cindro in complesso . . . . . . f. 271:46

2. Terreno vignato, olivato, in Sasso vocato Mijanusa pod kućom tenuto a colonia da Giovanni Sinovcich e Taddia Mianovich alla condizione del 4.°, confina da levante e ponente Nina Cindro in Vagner col colono Giuseppe Terge, a mezzodì la stessa sig. Vaguer con i coloni Lucia V.a Ugriu, Jure Amigia e Sinovcich Giovanni, a borra grotta indi fondi della predetta Vagner, della superficie di klaf. 4551 valutato in complesso. . . . „ 1137:24

Assieme f. 1408:70

Spalato 10 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N 913-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Benkovac si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 18 novembre, 17 decembre 1874 e 16 gennaio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo sottodescritto, oppignorato dalla c. r. Procura di finanza ai minorenni q.m Vujo Štulich e stimato fiorini 15, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 15 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente e non a prezzo inferiore all' estimo al primo e secondo incanto, mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del fondo.

Il fondo arativo sito nella località Kukalj alla particella 371, dell' estesa di 3 giornate pari ad 1 jugero e 376 klafter, sito fra confini da borra Jovo Volarević, da maistro Štulić Vujo, da garbino pascolo comunale, e da scilocco Božo Štulić, fondo da circa 20 anni incolto, viene valutato fior. 15.

Benkovac li 12 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1096-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Bencovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio di-

Digitized by Google

strettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 26 novembre, 23 dicembre 1874 e 22 gennaio 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sotto descritti e stabili opignorati dalla c. r. procura di finanza e Šime Savković, e stimati fior. 108 v.a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 108 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, non a prezzo inferiore d' estimo al primo o secondo incanto, mentre al terzo al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi:

a) La metà d' una casupola costruita con muro a secco a piano terreno coperta di falasco sostenuta da 20 travicelli in piover e due orizzontali nonchè l' adiacentevi cortile chiuso da muretto a secco dell' altezza di braccia 20 e così pure largo il tutto fra confini da borra strada, e da levante Sime Saković.

b) L' orticello attiguo al suddescritto cortile dalla parte di borra dell' estesa di $^1/_4$ di giornata circa di lavoro chiuso da muretto a secco con entrovi radicata una pianta mandoler, fra confini da borra Šime Saković, da ponente Ante Saković, da mezzodì Sime Saković e da levante Marco Saković.

c) L' orto dell' estesa di 1 giornata di lavoro in Sopot con entrovi radicati 4 oliveri, 4 mandoleri e 2 piante di mele chiuso da muro a secco con soprapostavi spinaglia, fra confini da borra e maistro Šime Saković, da silocco Božo Saković, e da garbino Ante Saković.

Benkovac li 29 aprile 1874
Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 914-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Benkovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 19 novembre, 19 decembre 1874 e 19 gennaio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi in calce descritti oppignorati dalla c. r. Procura di finanza a Marco Vercelj et ll. cc. e stimati fiorini 138 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 138 v. a.

2. Verrà deliberato al miglior offerente e non a prezzo inferiore all'estimo al primo e secondo incanto ed al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

a) Due pezzi di terreno formanti un corpo solo d' aratura, nella località Donje Ceranje, vocato Podvornizza alle particelle catastali 497 e 498, dell' estesa di giornate 4, fra confini da borra Ilia Ciačić e Lazo Ban, da maistro Sava Jurić, da garbin era David Ilić ed ora eredi fu Božo Vercegl, e da scilocco Marco Tintor.

b) idem nella località suddetta vocato pod Jarugom kod virine, alle particelle catastali 481, e 482 della complessiva estesa di giornate 6, del tutto abbandonato ed incolto, fra confini da borra torrente Jaruga; da maistro Bortolazzi, e da scilocco Ilia Ciacić.

c) Un pezzo di terreno era a semina ora servente a pascolo vocato Vucipolje, della estesa di giornate circa 100, fra confini da borra strada comunale, da maistro de' Bortolazzi Isabella, da garbin Ciacić Mate, ed eredi fu Božo Vercegl, erano prima fondi Illić David, e da scilocco eredi del suddetto erano pure fondi Illić.

Benkovac 12 aprile 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6273-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 14 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Marco Mestrović alla giacente eredità di Matteo Barbana, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al disotto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sull' offerta.

3. Ciascun ente verrà posto all' asta separatamente.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante ed il creditore iscritto fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni:

$^1/_a$ Terreno vignato ed olivato nella campagna di Stretto, vocato Dila, di zappe 6, fra confini da borra Antonio Barbana, da mezzodì strada, e da maestro Pere Obratov dal quale si corrisponde il 5.o dei prodotti alla mensa vescovile.

$^2/_b$ Terreno vignato ed olivato nella campagna suddetta, vocato Dila, di zappe 6, fra confini da borra Antonio e Joso Barbana, da scilocco Matteo Pavlov, mezzodì Joso Fulgosi, da maistro Ive Aleta, dal quale si corrisponde il 5.o alla mensa vescovile.

$^5/_e$ Terreno vignato ed olivato nella suddetta campagna, vocato Dunaja, dell' estesa di zappe tre, dal quale si corrisponde il 5.o alla mensa vescovile, fra confini da borra Jakov Basto, da scilocco Ante Piliaz, da mezzodì Giuseppe Marinovich, da maistro Bortolo Cervelin.

$^6/_f$ Un terreno vignato ed olivato nella suddetta campagna, vocato Dunja, dell' estesa di zappe 2, dal quale si corrisponde il 5.o alla mensa vescovile, fra confini da borra Jakov Raste, da scilocco Bortolo Cervelin, da mezzodì fratelli Glamov, da maistro Marco Veldić Ribić.

$^7/_g$ Terreno vignato ed olivato nella suddetta campagna vocato Dunja, dal quale si corrisponde il 5.o alla mensa vescovile, dell' estesa di zappe 6, fra confini da borra Jakov Rasto, da scilocco Marco Veldić, da mezzodì Bortolo Cervelin, e da maistro Marco Gergurina.

Sebenico 21 agosto 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 7376-II. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 7 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale d' uffizio dell' i. r. intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale a contar dal 1 gennaio 1875 dei terreni appartenenti ai benefizii di San Doimo, San Pietro, San Leonardo, e San Giovanni Evangelista, tutti posti nel comune censuario e distretto di Spalato, ora affittati a Giovanni Vukasović fu Luca.

(Vedi 1.a pub. al N. 85)

Spalato li 13 ottobre 1874.
Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 7068-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, delle ore 9 antim. in poi dei giorni 20 novembre, 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita di beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico alli Nicolò Mika Bilusić Kreta da Zatton restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3 Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni:

a) Un terreno vignato con olivi 28 di gognali 15 circa denominato Brigh.

b) Un terreno vignato con olivi 80 e 8 maraschere, di gognali 20 località Zelovacina Draga.

c) Un terreno vignato con olivi 50 di gognali 30 circa località Sadio Alberta.

d) Un terreno vignato ed olivato di gognali 4 denominato Sade e Kate Bitusin.

e) Una casa ad un piano sita nella villa di Zatton costrutta con muri a calce coperta di coppi.

f) Un orto nella località Veve Stipan Musić di mezzo gognale.

g) Un altro orto attiguo al precedente di un quarto di gognale.

h) Un altro orto attiguo al precedente di un quarto di gognale.

i) Un terreno vignato nella campagna di Zatton località Naglov, di 6 gognali, con 16 ulivi.

j) Un terreno vignato di 2 gognali, con 6 olivi e conu n ograda pascoliva di 4 gognali a Zatton, località Kad Kasian.

Sebenico 17 settembre 1874.
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7069-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distretuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 novem. 21 decem. p. v. si terranno i primi due incanti perla vendita dei beni sottodescritti e dalle ore 9 ant. in poi del giorno 21 gennaio 1875 si terrà il terzo incanto del fondo sottodescritto al N. 2, beni questi oppignorati da Giovanni Ivon di qui ad Ante Tulić da Konievrate restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto che si terrà al fondo al N. 2 e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stimn dispensato da tale vadio l' esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a speso danno e pericolo del deliberatario.

5 Dal deposito del vadio per ambidue i fondi e del prezzo di delibera pel fondo al N. 2 così al terzo incanto è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni a Konjevrate.

1. Terreno arativo denominato Duliba che confina da scilocco Marco Tulić, da borra il debitore Ante Tulić e Marco Tulić colle loro case d' abitazione, da tramontana Andrea Costan, da maistro Ive Slavizza e Jurava Costan di una giorata e mezzo d'arativo.

2. Altro terreno vignato denominato Sad, tra confini da scilocco Ulica, da borra, il debitore Ante Tulić, da maistro e tramontana Marco Tulić di zappe 8 con ficaj 20.

Sebenico 16 settembre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 590-civ. 2—3

EDITTO.

Asta duplice dello stabile contemplato e descritto nell' editto di pari data e n.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 85.)

Lissa 20 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 915-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi opignorati dalla c. r. Procura di finanza a Sime Zorić, restano fissati i giorni 24 novembre 22 decembre 1874 e 19 gennajo 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Benkovac li 12 aprile 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi.

N. 1119 1—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l'impresa della fornitura delle carni di bue e di castrato a questa città mediante esclusiva vendita dal 1 gennaio a tutto 31 decembre 1875 verrà tenuto in quest' ufficio comunule un pubblico esperimento d' asta nella mattina del giorno 17 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, sì le une che le altre però dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini, che, seguita la delibera sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte i prezzi dovranno essere distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,

per i quarti posteriori del bue senza giunta,

per i pezzi di giunta del bue,

per la carne di castrato con la selativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l' asta, seguirà la delibera sulle offerte presentate per parte della Rappresentanza Comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel Comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell' arrenda sono ispezionabili nell' offizio comunale durante le solite ore.

Lussinpiccolo 19 ottobre 1874
Dal Municipio.

Sono da affittarsi

AVVISO.
Sono da affittarsi

col venturo anno 1875 lo scoglio di Orut posto nelle aque di Sebenico, nonchè diversi terreni siti in quel comune censuario. Gli acquirenti si rivolgano al proprietario

D.r Cesare Pellegrini
di Zara.

Sono da affittarsi

Sono da affittarsi

Sono da affiittarsi

Digitized by Google

64. Seduta della Camera dei deputati
del giorno 20 ottobre.

Il presidente Dr. **Rechbauer** sale alle ore 11 e 15 minuti la tribuna, e dirige le seguenti parole ai numerosi deputati ivi raccolti: “Essendosi degnata Sua Maestà di riconvocare il Consiglio dell' Impero, per la sua costituzionale attività, ed essendo presente il numero dei deputati richiesto per le deliberazioni della camera, dichiaro aperta la seduta„.

Al banco ministeriale siedono: il presidente dei ministri principe Adolfo Auersperg, ed i ministri: barone de Lasser, dr. Banhans, Dr. de Stremayer, dr. Glaser, dr. Unger, bar. de Pretis, dr. cav. de Chlumecky, colonnello Horst e dr. Ziemialkowski.

Il **Presidente** partecipa i nomi di quei deputati che hanno deposto i loro mandati nonchè i nomi dei neo-eletti membri: dr. Kusy, de Langer, dr. Mendini, conte Miroszewski, dr. Rizowski, dr. Wereschyuski, dei quali i presenti prestano immediatamente la solenne promessa.

Uno scritto di sua serenità il presidente dei ministri, rende noto che S. M. I. e R. Apostolica si è degnata di nominare il consigliere aulico della suprema corte di giustizia, Luigi cav. de Hackher di Horst, a membro stabile del Tribunale dell' Impero.

S. E. il ministro dell' interno presentò un progetto di legge relativo al cangiamento del § 2 della legge 16 giugno 1871, concernente il termine della restituzione dell' imprestito di f. 7000 senza interessi accordato ai danneggiati di Tachau in conseguenza delle inondazioni. (Viene rimesso all' ordine del giorno della prossima seduta).

S.E. il Ministro delle finanze rende noto con un suo scritto, che midiante l'ordinanza Imperiale del 12 corrente, fu posta fuori di vigore l'imperiale ordinanza del 13 maggio 1873, concernente il cambiamento del § 14 degli statuti della Banca nazionale, non sembrando più leggittimata quella misura nelle attuali cangiate condizioni.

Da parte dell'i. r. Tribunale provinciale in oggetti penali in Vienna pervenne uno scritto, di cui se ne dà lettura, col quale si domanda il consenso della camera per incamminare la procedura penale contro il deputato Schöffel. Dietro proposta del Presidente questo oggetto viene rimesso ad una commissione da eleggersi dalla camera, onde riferisca in proposito.

Il **Presidente** comunica pure quelle deliberazioni del consiglio dell'Impera, che ottennero la sovrana sanzione.

Il deputato **Seidl** motiva la sua proposta relativa al *condono d'imposte in casi d' infortunio*. La proposta viene rimessa alla commissione della riforma delle imposte per la preliminare pertrattazione.

Il deputato **Promber** motiva la sua proposta relativa alla presentazione di una *Prammatica di servizio per gl'impiegati dello Stato*, esponendo estesamente le condizioni della classe degli impiegati. L' oratore viene applaudito.

Deve seguire dopo di ciò la discussione della *legge sulle azioni*. Il relatore Tomascuk chiese un permesso di 4 giorni, per cui la discussione di questa legge viene pel momento prorogata.

S. E. il ministero di finunza de **Pretis** fa la seguente esposizione.

Eccelsa camera! Nel corso degli anni precedenti venne espresso ripetutamente il giusto desiderio anche in grembo di ambedue le camere del consiglio dell' Impero, di poter [illegible] finanze pria che incominci ciscun periodo finanziario.

Se questo desiderio, espresso tanto nell' interesse dell' ordine esterno che in in quello di una ben regolata amministrazione, non potè fin' ora essere esaudito, perchè vi si frapposero delle circostanze non sì facili a superarsi, non avviene per buona sorte lo stesso in quest' anno. Nel momento in cui questa Eccelsa camera si raduna per riprendere i propri lavori, ci dividono pressochè due mesi e mezzo dall' anno novello, ed affinchè questo spazio di tempo possa essere pienamente utilizzato, il governo di S. M. ha pregato ed ottenuto la sovrana autorizzazione di poter deporre fino da oggi sul tavolo della Eccelsa camera il preventivo dell' anno 1875 ed il progetto della legge finanziaria. (Approvazione a sinistra e nel centro).

Nell' esaminare i progetti quei presentati, non disconoscerete, o signori, le nostre sollecitudini onde ridurre in tutti i rami della amministrazione le fatte domande alle più ristrette misure di quanto si rende necessario. Troverete cioè, che relativamente alle spese di regia, ove non era possibile introdurre dei risparmi, ci siamo tenuti, per quanto era fattibile, alle posizioni dell' anno predecente. poichè, trattandosi di partite già esaminate e riconosciute giuste, creeemmo con ciò di facilitare i vostri lavori. Troverete dall' altro canto delle maggiori domande, perchè i fondi indispensabili pell' istruzione e pell' amministrazione giudiziaria non soffrono dilazione, ad onta della maggiore economia offerta, e perchè non è consigliabile di far subentrare un qualsiasi sconcerto in tutto ciò che tende a promuovere l' attività produttiva.

Se getto ora un sguardo su i dettagli delle singole posizioni, e faccio un confronto con l' anno antecedente in cui in tutti i rami dell' amministrazione era già stato adottato un forte aumento di spese, prodotto dall' ordinamento delle rendite, ne risulta che il ministero dell' interno richiede per l' anno prossimo 713,000 fiorini di meno, perchè le spese per le costruzioni stradali straordinarie sono minori.

La durata più breve degli esercizi delle milizie entro l' anno 1875, è un altro motivo che fa risparmiare al ministero della difesa del paese 413,000 fiorini (*Bravo! Bravo! a sinistra.*)

Lo stato dei depositi dei tabacchi ed il consumo attualmente più moderato, permettono di diminuire il preliminare per l' acquisto dei tabacchi pel prossimo anno di 1,441,000 fiorini, ed il bisogno per la vendita dei tabachi di 52,000 fiorini.

Le spese per la produzione del sale diminuirono di 40,000 fiorini; la tipografia dello Stato richiede 76,000 fior. di meno, ed a benefizio dell' amministrazione generale delle casse ricadono le antecipazioni che furono accordate l' anno decorso ad alcuni fondi provinciali, per l' importo di 84,000 fiorini.

Di fronte a ciò subentrano parecchie maggiori domande, pria di tutto nel bilancio dell' eccelso consiglio dell' Impero, essendochè per la costruzione dell'edifizio del Parlamento fu preventivato l' importo di un milione.

Il ramo dell' istruzione abbisogna d' un importo maggiore di 623,000 fior., per continuare la costruzione dei molti edifizi già incominciati, e per aumentare i mezzi d' istruzione.

L' amministrazione delle finanze — ad onta che io non tralasci di raccomandare ognora il risparmio nelle spese di regia, e ad onta che in quest'anno subentri nell' ordinario una diminuzione di 150.000 fior., in seguito alla riduzione delle costruzioni per la direzione centrale, del dipartimento dei conti e dell' amministrazione doganale — richiede cionnostante un importo maggiore di 100.000 fior. a motivo che si renda assolutamente indispensabile la ricostruzione di alcuni edifizi dell' amministrazione doganale, e perchè la riduzione del planimetro catastrale sul sistema mentrico non può essere ulteriormente procrastinata.

64. Silo Komore poslanikah
na dan 20 listopada.

Pridsidnik d.r **Rechbauer** u 11 urih i 15 časakah popevši se na govornicu upravlja na mnogobrojne poslanike tu skupivše se riči ove: “Buduć se Njegovo Veličanstvo udostojalo nanovo sazvati Cesarevinsko Viće radi njegove ustavne radinosti, i buduć da su prisutni poslanici na broju zahtivanu za vićanje Komore, izjavljujem da je silo otvoreno.

Na ministarskoj klupi side: Pridsidnik ministarah princip Adolf Auersperg, i ministri: baron Lasser, d.r Banhans, d.r de Stremayer, d.r Glaser, d.r Unger, baron Pretis, d.r vit. Chlumecky, kolunel Horst, i d.r Ziemalkovski.

Pridsidsik priobćuje imena onih poslanikah, koji se odrekoše svog punomoćja i imena novoimenovanih članovah: d.ra Kusya, de Langera, d.ra Mendini-a, kneza Miroszewskoga, d.ra Risowskoga, d.ra Wereschynskoga, od kojih prisutni odmah polažu svečano obećanje.

Pismo jedno njegove jasnosti pridsidnika ministarah oznanjuje da se N. C. i K. Apostolsko Veličanstvo udostojalo naimenovati stalnim članom Cesarevinskog suda, dvorskog vićnika vrhovnog pravosudnog dvora, Luigja vit. Hackher Horsta.

N. Pr. ministar unutèrnjih posalah, prikaza jednu zakonsku osnovu, koja se tiče promine § 2 zakona 16 lipnja 1871, o roku za povratak zajma od f. 7000 bez dobitih, dozvoljena oštećenicima u Tachau, to zbog poplave. (Predaje se na dnevni red dojdućeg sila).

N. P. Ministar financijah pismom jednim oznanjuje, da Cesarskom naredbom od 12 ovoga miseca, stavljena je izvan kriposti naredba od 13 svibnja 1873, o promini § 14 ustanovah narodne Banke, jer se učinilo, da ona odredba u sadašnjem prominjenom stanju nije više ozakonjena.

Sa strane c. k. pokrajinskog Suda u pridmetima pedipsnim, u Beču, dodje jedno pismo, koje se štije; tim se ište privola Komore za zametnuti pedipsno postupanje protiv poslaniku Schöfelu. Na pridsidnikov pridlog ovi pridmet naručuje se jednom poverenstvu, koje ima Komora izabrati da o tom izvisti.

Pridsidnik priobćuje i odluke Cesarevinskog Vića, koje vèrhovnu potvèrdu dobiše.

Seidl obrazložuje svoj pridlog o oprostu od porezah u slučajima nesriće. Pridlog šalje se poverenstvu za preinaku porezah, radi pridtečne rasprave.

Promber obrazložuje svoj pridlog o prikazanju jedne pramatike službe za dèržavne činovnike obširno iskazujuć stanje razreda činovnikah. Govornik je pohvaljen.

Zatim će se vićati o zakonu svèrhu dionicah. Izvistitelj Tomascsuk zaiska dopust na 4 dana, zbog česa vićanje se o ovom zakonu za sad odgadja.

N. P. ministar financijah de Pretis iskazuje:

Visoka Komoro! Tečajem godinah pridhodećih opet ter opet izrečena bì pravedna želja i u sridini obijuh Komorah Cesarevinskog Vića, da se na vrime [illegible] financijalno započne.

Ako ova želja toliko radi izvanjskog reda, koliko radi dobrog uredjenja uprave nemogaše se dosad uslišati, jer se medjumetnuše okolnosti, koje nebi lako savladati, srićom ove godine ovo nebiva. U čas, kad se ova Visoka Komora skuplja da se radnje svoje nanovo lati, jedno dva miseca i pol rastavlja nas od nove godine, a da bi se ovi prostor vrimena podpuno ukoristio, Vlada N. V. zamolila je i dobila vèrhovnu povlast da danas položi na stol Visoke Komore pridrazbroj od godine 1875 i osnovu zakona financijalnog. (Odobrenje s' liva i sa sridine).

Izvidjajuć osnove ovde prikazane pripoznaćete, Gospodo, naše staranje da se u svim strukama uprave učinjena zaiskanja svedu na najtišnje mire, na koliko je od potribe. To ćete naći, da odnosno na troškove upraviteljne, gdi nemogaše se uštedah uvesti, mi smo se dèržali, koliko moguće bijaše, lanjskih položajah; jer buduć do stavkah već izvidjenih, i za pravične pripoznatih, dèržasmo da ćemo radnju vašu tim olakšati. S' druge pak strane naći ćete većih zaiskanjah, jer zaklade za nauk i za sudbenu upravu neobhodne, nemogu se odložiti i ako je veća štednja pridstavljena, pa i s' toga, što nije savetno dati da se ma kako poremeti što god teži k' promicanju radinosti usplodive.

Ako sad pogledam na potanka izvišća o pojedinim položajima, i to prispodobim s' godinom pridhodećom, u kojoj u svim strukama uprave jaki jedan povišak trošakah, uredjenjem dohodakah proizveden, bijaše već usvojen, odtuda ispada to, što ministarstvo unutèrnjih posalah ište za dojduću godinu 713,000 fiorinah manje, jer troškovi na izvanredne gradnje cestne jesu manji.

Kraće trajanje vojničkog vižbanja u godini 1875 jest drugi razlog, što čini da ministarstvo za obranu zemlje uštedi 413,000 fiorinah. (*Dobro! Dobro! s' live*).

Stanje ostavah duhana i potroš dandanas umereniji, dopušćaju da se smanji pridtečni proračun od 1,441,000 fiorinah za nabavu duhana, to za godinu dojduću, i potribn od 52,000 fiorinah za prodaju duhana.

Troškovi na proizvodjenje soli smanjiše se na 40,000 fiorinah; dèržavna tiskarnica iziskuje 76,000 fior. manje, a na korist obćene uprave padaju pridplate, koje lani biše dozvoljene nikojim pokrajinskim zakladama, to u iznosku od 84,000 fiorinah.

Prema tomu navodi se više većih zaiskanjah. prije svega u razmeri visokog Cesarevinskog Vića, jer radi gradnje sabornice pridračunan je iznosak od jednog milijuna.

Struka nauka potribuje veći iznosak od 623,000 fior., da se dalje nastavi gradnja više zgradah već započetih, i da se naukovna sredstva povećaju.

Premda ja ni sad nepropušćam preporučiti da se upraviteljni troškovi koliko moguće štede; i premda i u ovoj godini nastupa u običnom ručnu umanjenje od 150,000 fior., to uslid stezanja gradnje za sridišnje upraviteljstvo odilka računah, i uprave carinske; ništanemanje uprava financijah ište jedan veći iznosak od 100,000 fior., što je prenapravljenje nikojih zgradah carinske uprave neobhodno potribito, i što stezanje poreznog planimetra po metričkom načinu dalje odgoditi nemože.

Digitized by Google

Per le restituzioni d' imposte di dazio consumo e doganali si rende necessario un aumento di 211,000 fiorini, e rispettivamente di 324,000 fiorini.

In relazione all'aumentate messe, l'amministrazione del lotto richiede 843,000 fiorini di più. L' escamerazione delle nostre strade porta con sè, che le spese pelle gabelle aumentano pressochè dello stesso importo che devesi pagare alla comune di Vienna con 170,000 fior. La costruzione oltremodo necessaria di un edifizio dicasteriale in Brünn e l' ampliamento della stazione ferroviaria di Bodenbach legittimano nei rispettivi titoli un aumento di 180,000 fior., e 220,000 fiorini.

Il complessivo fabbisogno del ministero del commercio differisce da quello dell' anno precedente pel solo importo di 18,000 fiorini. Se da un lato riuscì possibile di moderare le domande del servizio portuale e sanitario e dell' amministrazione del telegrafo, il movimento postale, che va sempre più estendendosi, richiede dall' altro canto un maggiore importo di 660,000 fiorini.

Nel ministero dell' agricoltora, l' esercizio montanistico, che va sempre più estendendosi, nonchè l'istruzione agricola e forestale, e la fabbrica di un edifizio per la razza dei cavalli, richiedono un aumento di 780,000 fiorini.

Il bilancio dell' amministrazione giudiziaria si accresce quasi di un milione, richiesto per continuare la fabbrica degli edifizi già in costruzione, per le aumentate spese pel mantenimento dei detenuti e per l' impianto dei nuovi libri tavolari.

Lo stato delle pensioni si accresce di fiorini 231,000. Aumentano considerevolmente le sovvenzioni per le ferrovie. Nel mentre alcune di queste poterono diminuire le loro richieste, in altre, che ritenevasi potessero fare a meno di ricorrere ai sussidi dello Stato, non si avverò questa speranza; le attuali condizioni del movimento in generale offrono dei risultati meno proficui, e per ciò maggior bisogno di sussidio da parte dello Stato; anche le nuove linee fanno finalmente uso del diritto di garanzia ad esse accordato. L' importo maggiore, ridotto di già consiervevolmente di fronte al preliminare delle Società, ascende a 2,700,000 fiorini

Del resto il governo si è dato premura onde l' esame dei conti relativi al movimento ferroviario, sia effettuato con la massima cura e precisione.

Gli aumenti per i fondi dell' esonero del suolo furono portati a 137,000 f., di cui 900 f. per la Bucovina, e 128,000 per la Carniola.

Affichè si possano finalmente regolare le condizioni dello Stato verso i fondi passivi dell' esonero del suolo, furono elaborati dei progetti di accordo, che da un lato pongono il debito riflesso alle circostanze dei singoli paesi e dall' altro canto debbono ricondurre lo Stato su di un determinato confine. Siffatti progetti di accordo furono presentati alle diete dell' Istria, della Carniola e della Bucovina. Le complicate condizioni dell' esonero del suolo nella Gallizia non hanno permesso di fare la stessa cosa anche colà durante l' ultima sessione dietale.

L' Istria ha accettato l' accordo, e quanto prima verrà presentato il relativo progetto di legge all' eccelsa camera. La dieta della Carniola non si è ancora dichiarata intesa con la proposta di accordo; io non rinunzio peraltro alla speranza che dopo discussa meglio la cosa, non si possa riuscire a convincere quella rappresentanza provinciale della equità su cui si basa il proposto accordo.

Nella Bucovina non potà essere per anco portata a decisione in seno alla dieta.

(continua)

Interno.

Vienna, 23 ottobre. Ci comunicano da Cetinje. Li 19 ottobre furono dai turchi [illegible] Podgorizza tutti i montenerini [illegible] uccisi a Podgorizza e nella vale di Zeta parecchi montenerini; cosicchè sarebbero stati sino ad ora in tutto uccisi a Podgorizza nove e nella pianura otto montenerini, non compresi alcuni sudditi turchi, di religione cristiana, ritenuti montenerini, Il superiore del convento di Piperi, rifuggiatosi nell' abitazione del kaimakan turco venne salvato per intervento di quest' ultimo. I montenerini che dimoravano in quei dintorni, si sono rifuggiati nel Montenero, ed i turchi, trovantisi nel Montenero, sono stati, dietro loro desiderio, scortati al confine; mentre parecchi altri di questi preferirono di rimanerci. L' agitazione nel Montenero è grande, ma fino ad ora non fu esercitata alcuna rappresaglia. Da entrambi le parti si estendono indagini, per constatare il fatto e lo stato delle cose.

— 23 ottobre. La commissione economica deliberò di assegnare a un comitato di cinque membri la risposta dal Governo sulle domande relative alla proposta di Lienbacher; di prender a notizia perchè giustificata l' ordinanza sovrana relativa all' atto della Banca, e di raccomandare al Governo di prender accuratamante in riflesso le petizioni di parecchi comuni rurali per l' abolizione di trattati doganali e commerciali che opprimono l' industria nazionale.

— 24 ottobre. Nella camera dei deputati Neuwerth interpella sull' esito delle conferenze doganali colla Russia. Roser propone d'invitare il governo ad intraprendere i rilievi necessarii per la riforma dei monti di pietà. La legge sulle pensioni militari fu accettata sino al § 69, giusta le proposizioni del comitato; soltanto il § 4 fu rimandato al comitato pella riforma della stilizzazione ed il § 5 è stato accettato nella dizione proposta da Brandstätter; secondo la quale l' invalidità pel servizio d' ogni persona militare deve essere constatata mediante una commissione di superarbitrio. Kronawetter propone la nomina d' un comitato per la dettagliata disamina delle leggi sulle riunioni e sulle associazioni, con riguardo alla loro applicazione per parte delle autorità politiche

Estero.

Parigi, 22 ottobre. Lettere da Madrid smentiscono la notizia portata dalla *Ausburger All. Zeitung*, secondo la quale l' ambasciatore spagnuolo nella nota ultimamente consegnata avrebbe seguitò una politica personale. La nota venne approvata anteriormente a Madrid, e fra l' ambasciatore spagnuolo di Parigi ed il governo spagnuolo domina perfetto accordo.

— 23 ottobre. Nelle elezioni pei presidenti dei consigli generali, i conservativi guadagnarono 13 voti e ne perdettero soltanto 5. Di 68 presidenti, 53 sono conservativi.

Londra, 22 ottobre. Martedì infuriò in Inghilterra ed in Iscozia una veemente procella, che distrusse molte case, e danneggiò i fili telegrafici. Il piroscafo *Chusan*, che si recava da Glasgow a Shanghai, si arrenò sulla costa occidentale della Scozia, nella quale circostanza perirono undici persone dell' equipaggio.

— 23 ottobre. L' ex-Imperatrice Eugenia fece oggi visita all' Imperatrice delle Russie.

Berlino. 22 ottobre. La *Norddeutsche Zeitung* dichiara relativamente al colloquio avuto dall' ambasciatore danese, all' ufficio degli esteri, che egli, in qualità di ambasciatore della Danimarca, fu accolto con la debita cortesia e deferenza, e ricevette l' assicurazione, che verebbero esaminate le ulteriori sue comunicazioni sulle misure di espulsione, in modo corrispondente del tutto alle buone relazioni d' ambidue gli Stati L' ambasciatore danese non ricevette ulteriori comunicazioni.

Radi povratka potrošarine i porezah carinskih potribit je povišak od 211,000 fiorinah, dotično i od 324,000 fiorinah.

Prema umnoženim nadavcima uprava Lutrije ište 843,000 fiorinah više. Eskameracija naših putovah sa sobom nosi to, da troškovi na djnmruke uvećavaju se od prilike kolike sami iznosak, što se ima Bečkoj Obćini sa 170,000 fior. ispatiti. Priko načina potribita gradnja jedne zgrade uredske u Bèrnu, i proširenje željezničke postaje u Bodenbachu, opravdavaju u dotičnim naslovima jedan povišak od 180,000 fior., 220,000 fiorinah.

Ukupni trebovnik ministarstva tèrgovine razlikuje se od trebovnika za godinu pridhodeću, samo u iznosku od 18,000 fiorinah. Ako se zaiskanje lučke i zdravstvene službe i uprave bèrzojavah moglo u jednu ruku umeriti, pokret poštarski, koji se sve više rasprostvanjuje, u drugu ruku ište jedan veći iznosak od 660,000 fiorinah.

Što se ministarstva ratarstva tiče, službovanje rudoslovno, koji se sve više rasprostranjuje, a tako i nauk ratarski i gorski, i gradnja jedne zgrade za pasminu konja, iziskuju jedan povišak od 780,000 fiorinah.

Razmera sudbene uprave iznosi mal' ne jedan milijun, koji se ište za dalju gradnju zgradah što se već grade, za priumnožene troškove na izdèržanje zatvorenika, i za zavedbu novih knjigah tabularnih.

Stanje mirovinah povišuje se na 231,000 fiorinah. Pripomoći za gvozdene ceste znatno se pomnožuju. Dočim nikoje od ovih zaiskanja svoja mogoše smanjiti, kod drugih pak za koje se dèžaše da neće dèržavnih pripomoćih potribovati, ova se nada neobistini; sadašnje stanje pokreta uobće, daje ispadakah manje koristnih, te biva veća potriba od podporah sa strane Dèržave; i nove željezničke pruge donapokon upotribljuju pravo jamčenja njima dozvoljeno. Veći iznosak prema pridtečnom proračunu Družtvah znatno već stegnut, iznosi 2,700,000 fiorinah.

U ostalom Vlada postarala se, da se izvid računah, odnosno na pokret željeznički, s' najvećom pomnjom i točnošću izvèrši.

Provišci na zaklade za rasteret zemljišni, povišeni biše na 137,000 f., od čega 900 f. za Bukovinu, a 128,000 za Kranjsku.

Da bi se stanje Dèržave prama dugovnim zakladama rastereta zemljišnog moglo urediti, izradjeno bi osnovah nagodbenih, koje s' jedne strane kao što triba u obzir uzimaju okolnosti pojedinih zemaljah, a s' druge da imadu Dèržavu na jedan opredìljeni medjaš povratiti. Takove nagodbene osnove prikazane biše pokr. Saborima Istrije, Kranjske i Bukovine. Zamèršene okolnosti rastereta zemljišnog Galiciji, nedopustiše da se to isto i tamo za zadnjeg zasidanja učini.

Istria primi nagodbu, a što prije će se visokoj Komori prikaza ti jednadotična osnova zakona. Kranjski Sabor još neprista na pridlog nagodbeni; ja se ipak nadam, da pokle se stvar bolje pretresa, ono će se pokrajinsko zastupništvo moći uveriti o pravičnosti na koju se pridložena nagodba osniva.

U Bukovini nje se još to moglo radi odluke doniti u sridinu Sabora.

(Slidi)

Naša zemlja.

Beč, 23 listopada. Javljaju nam iz Cetinja. Na 19 listopada bili su u Podgorici [illegible] Cèrnogorci što se na onome pazaru nahodjahu radi usmerćenja jednog Turčina. Kažu, da su na 20. ist. bili ubijeni opet u Podgorici i u Zetskoj drazi više Cèrnogoracah, tako da bi imalo biti poginulo do sada ukupno u Podgorici devet a po ravnici osam cèrnogoracah, nebrojeći tamo nekoliko turskih podanikah kèršćanske vire, koje ubiše dèržeći da su Cèrnogorci. Predstojnik manastira Piperskog, utekavši u stan turskog Kaimakama bi pomoćju ovoga spašen, Cèrnogorci, koji prebivahu u onoj okolici, utekli su u Cèrnogoru, a Turci, nahodeći se u Cèrnojgori, bili su uslid svoje želje, odpraćeni do granice, dočim neki od njih voliše ostati gdi su. Uzburkanost je u Cèrnojgori velika ali do sada nije bila veršena nikakva osveta. Sa obih stranah razvidjaju za obistiniti dogodjaj i stanje stvarih.

— Poverenstvo ekonomičko odluči doznačiti jednom odboru od pet članovah odgovor prispivši od Vlade na zaiskanja tičuća se pridloga Lienbacherova; da na znanje uzme to, jer je vèrhovna naredba tičuća se učina Banke opravdana; i priporučiti Vladi da potanko u obzir uzme tražbice nikoliko Obćinah seoskih, radi ukinuća ugovorah carinskih i tèrgovačkih, koji stištaju narodnu prometnost.

— 24 listopada. U zastupničkoj Kući Neuwerth pita o uspihu carinarskih dogovorah sa Rusijom. Roser predlaže, neka vladu pozovu da preduzme predradnje za potrebito preinačenje založnicah. Zakon o vojničkim mirovinama bi primljen do § 69 po predlogu odbora, samo je § 4 bio povraćen odboru, za preinaku sloga, a § 5 je bio primljen u sustavu, predloženom po Brandstätteru, po kojemu mora biti izpitana nesposobnost svake vojene osobe za službu po preglednome jednome povirenstvu. Kronawetter predlaže imenovanje jednog odbora za točno razvidjenje zakonah o sakupljanju i udruženju pogledom na njihovu uporavu sa strane političkih vlastih.

Inostranstvo.

Pariz, 22 listopada. Pisma iz Madrida poriču obavist navedenu od *Ausburger All. Zeitunga*, po kojoj španjolski poklisar kao da je u dopisu tunomad pridanu, osobnu politiku slidio. Dopis bi prije odobren u Madridu, a medju poklisarom španjolskim u Parizu, i vladom španjolskom podpun sklad vlada.

— 23 listopada. U izborima za pridsidnike obćenih Vićah, konservativci dobiše 13, a izgubiše samo 5 glasovah. Od 68 pridsidnikah, 53 jesu konservativni.

London, 22 listopada. U utorak bi strašna oluja u Engleskoj i u Skociji, koja uništi mnoge kuće, i žice bèrzojavne ošteti. Parobrod *Chusan*, koji putovaše iz Glasgowa u Shanghai, nasukao se na zapadnoj obali Škocije, a jedanajst iz momčadi njegove poginulo.

— 23 listopada. Bivša Carica Eugjenija pohodi danas Caricu Rusku.

Berlin, 22 listopada. *Norddeutsche Zeitung* kaže odnosno na razgovor danskog poklisara u uredovnici inostranih posalah, da ovi, kao poklisar Danske, primljen bi uljudno kao što triba, i pouzdano mu obećano, da će se izvidit dalja njegova priobćenja svèrhu odredabah radi izgona, to sasvim prema dobrim odnošajima jedne i druge Dèržave. Danski poklisar daljih priobćenjah primio nije. *Provinzial Correspondenz* veli o sastanku u Bruselu, da će Nimačka i u naprid i u svakoj

Digitized by Google

La *Provinzial Corrispodenz* dice, riguardo alla conferenza di Brusselle, che la Germania concorderà di buon grado, anche in seguito ed in ogni occasione, con le intenzioni della Russia, porgendole decisamente la mano, per effettuare la grande idea dell' Imperatore delle Russie.

— 23 ottobre. Pende presso il Kammergerichts l' accusa civile di Arnim, che si presenta come un' accusa di diffamazione, colla quale chiede che il fisco dell' Impero comprovi la sua pretesa di proprietà dei documenti in questione, dei quali egli si vanta proprietario: accusa che venne respinta come inammissibile da parte del tribunale urbano. La *Kreuzzeitung* rileva che Arnim non nega il carattere di atti riferibili al servizio ai documenti trattenuti che esistono completamente; a trattenere i quali si credeva però autorizzato, giacchè essi, riferendosi al suo conflitto col cancelliere dell'Impero, avevano un carattere personale, e non furono mai depositati da lui nell' archivio dell' ambasciata.

Madrid, 22 ottobre. I carlisti abbandonarono le provincie di Alicante e di Murchia. Un nuovo tentativo fatto da Don Alfonso per oltrepassare l' Ebro venne impedito.

Washington, 23 ottobre. Il govèrno degli Stati-Uniti inviò alle isole Samoa il legno da guerra *Tuscarora*.

Costantinopoli, 22 ottobre. La porta ebbe notizia d' un conflitto avvenute li 19 c. m. a Podgorizza, presso il confine montenerino tra turchi e cristiani, motivato dal rifiuto di questi ad assoggettarsi al disarmo della popolazione, ordinato dal governo.

Notizie locali e provinciali.

Sua Altezza I. R. il serenissimo Arciduca Ranieri, giunse qui la mattine del 25 corrente, col vapore di guerra *Greif*, e alle 2 pom. proseguì, in compagnia di S. E. il signor luogotenente barone Rodić, per Benkovac, ove ispezionò il 79° battaglione della landwehr. Il giorno successivo nel pomeriggio, reduce da Benkovac fece colazione presso S. E. il luogotenente, indi riparti con esso a bordo del *Greif* per Spalato, d' onde si recò a Sinj, vi ispezionò l' 80° battaglione della milizia, e la sera del 27 fu di ritorno a Spalato. Di notte riparti sul *Greif* direttamente per Trieste; mentre S. E. il luogotenente, per la via di Lagosta, si recò col *Curtatone* a Cattaro.

In questi giorni si va operando le seguenti disslocazioni militari.

Il reggimento d' inf. Re del Belgio N. 27 dà il cambio nel distretto di Cattaro al regg. d' inf. Arciduca Ferdinando d' Este N. 32, che passa a presidiare Zara Sebenico, Knin; il 76.° regg. d' inf. Bar. John, destinato per Vienna, lascia Zara il giorno 31 corrente con tutti i suoi distaccamenti; il 69.° regg. d' inf. conte Jelačić da Gorizia viene trasferito a Ragusa e Castelnuovo, per sustituirvi il reggimento barone Weber, che passa a Gorizia.

Il giorno 24 m. c. ebbe luogo una seduta dell' i. r, consiglio scolastico provinciale, nella quale, oltre a parecchi argomenti d' interesse personale, furono evasi i seguenti.

Lettura ed approvazione del protocollo della seduta del giorno 16 corrente; comunicazione di dispacci ministeriali; maestri supplenti per le scuole medie per l' anno scolastico 1874-75; introduzione della geometria e della trigonometria piana e sferica di Uhlir a libri di tosto nelle scuole medie slave; locale scolastico di Cattaro; locale scolastico a Villa inferiore di Solta; locali scolastici per Calamota, per la scuola femminile di Lesina e pel distretto di Sebenico.

Vennero aperte, con servizio limitato di giorno, le stazioni telegrafiche filiali di Austerlitz nella Moravia, di Schönbrunn nella Slesia, di Wildon. Windisch Landsberg, e Drachenburg nella Stiria, tutte abinate ai rispettivi uffici postali.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 26 ottobre. Il comitato di legittimazione deliberò di proporre la convalidazione delle elezioni dei deputati Mendini, Alesani, Langer, Werosczynski e Rydzowski.

Il comitato confessionale tenne una coferma confidenziale sul progetto della legge sui matrimoni civili, presentato dal sottocomitato. Dicesi che abbia deliberato di eccitare nuovamente il sottocomitato ad elaborare due progetti di legge sulla parte formale e materiale dell' argomento.

Pest, 26 ottobre. La camera dei deputati rielesse il bureau. Nella seduta di mercoledì il Ministero delle finanze presenterà l' ex posé.

Vienna, 27 ottobre. Nella camera dei deputati viene preletto uno scritto, con cui il tribunale provinciale di Vienna chiede l' autorizzazione di poter giudizialmente procedere in confronto al deputato Schöffel, in base alla querela per lesione d' onore del consigliere aulico Hamm. Fù accettata la legge sulle pensioni militari. La poposta di Promber, perchè la legge abbia forza retroattiva a favore di già pensionati venne respinta.

Si accettò la proposta Fuchs perchè agli invalidi militari, dal sergente in giù, venga corrisposto d' ora innanzi il saldo patentale ogni mese anticipatamente. Prossima seduta Venerdì.

27 ottobre. Nella camera dei deputati prima della chiusura della seduta Foregger e 36 consorti presentarono una proposta pella modificazione della legge sulle associazioni, in modo che l'ordine dei framassoni abbia il legale diritto di esistere.

Vienna, 27 ottobre. Il collaboratore della *Presse, Lauser,* dietro requisitoria del tribunale urbano di Berlino, è invitato dal tribunale provinciale di Vienna a deporre li 27 corr. nel processo Arnim quale testimonio, portando seco un esemplare della *Presse* di data 2 Aprile p. p.

Vienna, 28 ottobre. Nell' esame giudiziario relativo al processo Arnim, Lauser ricusò di deporre quale testimonio sulla provenienza di due quarti delle lettere private d' Arnim, pubblicate nella *Presse,* richiamandosi al § 153 del reg. di procedura pen. austriaco.

prigodi rada slagati se u naumima. Rusija, se odlučno pripomoći joj da se veliki pomišljaj Cara ruskoga u dilo izvede.

— 23 listopada. Kod *Kammergerichta* visi gradjanska obtužba Arnimova, koja se pridstavlja kao obtužba ozloglasna, čim ište da dèržavna blagara Carevine potverdi da dokaznice, zbog kojih je razpra, njegove su; nego je obtužba ta od strane gradjanskog suda odbijena kao nepropustiva, *Kreutzzeitung* doznaje da Arnim neodriče značaj spisah odnosećih se na službu, to zadèržanih dokaznicah, koje podpuno obstoje; al' ipak dèržaše da je bio vlastan zadèržati jih; a budući da se odnošahu na njegov sukob s' kančelirom Carevine, to imadjahu one jedan značaj osobni, te jih u pismohranu poklisarstva nije nikad položio.

Madrid, 23 listopada. Karlisti odoše iz pokrajinah Alikante i Murcije. Nov pokušaj Don Alfonsa da predje riku Ebro, bi zapričen.

Vasington, 22 listopada. Vlada Sjedinjenih Dèržavah posla u otoke Samoa ratni brod *Tuscaroru*.

Carigrad, 22 listopada. Porta je dobila vist o jednom sukobu sbivšem se dne 19 s. m. u Podgorici, kraj cèrnogorske granice, izmedju Turcima i kršćanima, prouzrokovat od onih kršćanah koji se nehotijahu podvèrći razoružanju naroda, naredjenome od vlade.

Mistni pokrajinski glasovi.

Njegova c. k. visost, presjajni nadvojvoda Rainer prispi amo u jutro dneva 25 tek. sa parobrodom *Greif*, a na 2 ure po podne nastavi u družtvu nj. preuzv. gosp. namistnika barona Rodića put Benkovca, gdi pregledaše 79. četu domobranacah. Sutradan po podne, vrativ se iz Benkovca, i ručav kod nj. preuzv. namistnika, odputova š' njime na parobrodu *Greifu* u Split, a odanle ode u Sinj, tu pregleda 80. četu domobranacah; a u večer na 27 vrati se u Split. Noćas na *Greifu* ode upravo u Tèrst, dočim je nj. preuzv. namistnik priko Lagoste na *Curtatonu* pošao u Kotor.

Ovih danah izvadjaju se slideće vojničke promine:

Pukovnija pišačka, kralja Belža br. 27 minja u kotaru Kotorskome piš. puk. nadvojvode Ferdinanda od Este br. 32, koja idem posade u Zadar, Šibenik i Knin: 76.° puk. piš. bar. Johna, odredjena u Beč, odlazi iz Zadra na 31 t. m. sa svim svojim odilama; 69.° puk. piš. grofa Jelačića iz Gorice primišta se u Dubrovnik, i u Erceguovi za izminuti ondi puk. bar. Webera, koja odlazi u Goricu.

Na dan 24 o. m. bilo je jedno silo c. k. pokrajinskog skulskog Vića, na komu osim nikoliko pridmetah osobnih raspravljeni biše ovi:

Proštijenje i odobrenje zapisnika sila na dan 16 o. m.; priobćenje ministarskih izvistih; nadomistni učitelji za sridnja učilišta, za skulsku godinu 1874-75; navod zemljomerstva i tromerstva ravnog i krugljastog po Uhliru, kao knjige matične u sridnjim učilištima slovinskim; skulska prostorija u dolnjem selu na Šolti; skulsko pokućstvo za Koločep; za učionicu za ženskiće u Hvaru, i za kotar Šibenički.

Otvorene su sa službavanjem samo obdan bèrzojavne postaje podružne u Austerlitzu u Moravskoj, u Shönbrunnu u Šlezkoj, u Wildonu, Windisch Landsbergu, i u Drachenburgu u Štajerskoj, koje su sve prijedinjene dotičnim poštarskim uredima.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 26 listopada. Odbor ovirovljavajući odlučio je predložiti neka se izbori zastupnikah, Meudina, Alesana, Langera, Werosczynskoga i Rydzowskoga odobre.

Konfesionalni odbor imaše skromni dogovor o zakonskoj osnovi vrhu gradjanskoga braka predložen po podoboru. Kažu, da je odlučio pozvati opet pododbor, neka izradi dvije osnove zakonske o formalnome i materialnome dilu stvari.

Pešta, 26 listopada. Zastupnička kuća protvèrdi bureau. U sidnici u sridu novčani ministar podniti će ex posé.

Beč, 27 listopada. U zastupničkoj Kući bi pročitano jedno pismo, kojim bečki pokrajinski sud ište dozvolu za sudbeno postupanje proti zastupniku Schöffelu na temelju žalbe radi povrede poštenja dvorskog savitnika Hamma. Bio je primljen zakon vrhu mirovinah vojničkih. Predlog Promberov, neka se zakon protegne i na već umirovljene, propade.

Primi se predlog Fuchsov da se vojničkim nemoćnicima od stražmeštra na niže izplati mirovina svaki misec unaprid. Dojduća sidnica u petak.

27 listopada. U zastupničkoj kući prije zaključka sidnice Foregger su 36 druga predloži, neka se zakon o udruživanju preinači tako, da red slobodnih zidarah dobije zakoniti temelj obstatka.

Beč, 27 listopada. Suradnik *Pressin, Lauser,* uslid zamolnice berlinskog gradskog suda pozvat je, da pred bečkim pokrajinskim sudom dokažuje kao svidok u pravdi Arnimovoj. i mora sobom doniti jedan odtisak *Presse* dneva 2 travnja t. g.

Beč, 28 listopada. Pri sudbenom ispitu, koji se tiče postupanja protiv Arnimu. Lauser nehti kao svidok da kaže odkud su dvi četvèrtine osebnih poslanicah Arnimovih, priko dnevnika *Presse* proglašenih, pozivajać se na § 153 pedip, post. austrijanskog.

Digitized by Google

Bruxelles, 27 ottobre. *Nord* viene a risapere che parecchie grandi potenze abbiano proposto alla Porta, di punire sollecitamente i colpevoli degli avvenimenti di Podgorizza per evitare nuovi conflitti.

Costantinopoli, 27 ottobre. L' Austria in data 21 Ottobre notiziò la Porta, che conchiuderà un trattato commerciale coi principati danubiani; considerando con ciò chiuso il relativo incidente. La Germania e la Russia dichiarano contemporaneamente alla Porta, che esse approvano le vedute dell' Austria, senza indicare se conchiuderanno eguali trattati.

Cattaro 27 ottobre. A motivo degli ultimi avvenimenti, la Porta ha istituito una commissione mista d' inchiesta, composta di persone di fiducia, ed ha invitato il Montenero a delegarvi anche un suo rappresentante. Il Montenero domanda che tutti i consoli delle potenze estere vengano chiamati a prender parte alla commissione.

Bruselj, 27 listopada. *Nord* doznaje, da je nekoliko velevlastih predložilo Porti, neka odmah kazni krivce dogodjajah Podgoričkih, za izbići novim sukobima.

Carigrad, 27 listopada. Austria na 21 listopada oznanila je Portu, da će sa dunavskim knežinama sklopiti tèrgovački ugovor, i da sa otim smatra zaključen mimogredni dogadjaj. Nimačka i Rusija očitovaše u isto doba Porti, da one odobravaju austriansko gledište bez naznačiti, da li će i one slične ugovore sklopiti.

Kotor, 27 listopada. Radi poslidnjih dogadjajah Porta je sastavila mišovito jedno poverenstvo od pouzdanikah, neka stvar razvidi, i pozvala je Cernugoru da i ona tu udioništvuje sa svojim poslanikom. Cèrnogora pita, neka svi tudji konsuli prisustvuju u tome povirenstvu.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	24 ottobre	26 ottobre
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 90	69 75
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 80	73 95
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 50	108 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	980 —	977 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	239 25	236 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 15	110 40
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 40	104 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 87	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 969-pr. 1—3

AVVISO.

Presso l' i. r. giudizio distrettuale di Makarska si è reso vacante un posto d' inserviente coll' annuo soldo di fiorini 250 aumentabili a fiorini 300, ed il 25 per cento sullo stesso, oltre il vestito normale.

I concorrenti dovranno produrre nella via prescritta a questa presidenza le loro suppliche documentate entro 4 settimane decorribili dal giorno 4 novembre p. v.; e devono almeno saper leggere e scrivere ed estendere relazioni giudiziali.

Spalato 16 ottobre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 21-not. 1—3

AVVISO.

È aperto il concorso ad un posto d' i. r. notajo colla sede in Orebić. Gli aspiranti dovranno entro 14 giorni dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ produrre le loro suppliche a questa adunanza notarile, comprovando i requisiti richiesti dal § 6 della legge 25 luglio 1871 pel notariato.

Ragusa 16 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 627-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe in Risano, circondario scolastico di I.a classe.

Le aspiranti produranno, se impiegate nell' istruzione, col tramite del consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente le loro suppliche al consiglio scolastico locale di Risano, corredandole di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gl' impieghi eventualmente sostenuti l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambi i caratteri, e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Cattaro 17 ottobre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale.

———

Natičaji.

Br. 969-pr. 1—3

OBJAVA.

Kod c. k. suda kotarskog u Makarskoj izpraznilo se jedno misto poslužnika, s plaćom od fiorinah 250 na godinu, povisivom na fior 300, i po 25 na stotinu na istu, osim odora.

Naticatelji triba da uz rok od 4 nedilje danah, od dana 4 dojd. miseca studenoga proinje svoje dokaznicama podkripljene naredjenim putem podnesu ovomu pridsidništvu; a triba da umidu barem štiti i pisati, i sudbena izvišća napisati.

U Splitu 16 listopada 1874.

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

———

Br. 21-oz. 1 - 3

OGLAS.

Otvoren je natičaj za misto c. k. biližnika sa silom u Orebiću. Naticatelji moraju do 14 dana iza trećeg uvèršćenja ovoga oglasa u "Dalmatinskome Objavitelju„ prikazati svoje molbenice ovome biližničkome sboru, dokazom svojstvah, iskanih po § 6 zakona 25 sèrpnja 1871, za biližništvo.

Dubrovnik 16 listopada 1874.

Od c. k. okružnog suda.

———

Br. 627-k.s.v. 1 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto učiteljke upraviteljice ženske škole jednorazredne u Risnu, škołskomo okolišu I.a reda.

Naticateljice prikazati će, ako u službi podučavanja putem školskog kot. vića, od kojega odvise, inače neposridno svoje molbenice Risanskome mistnome šk. viću, pridružujuć istima dokaznice o godištama, svršenim naukama, službama, dosada obavljenim, usposobljenje za obučavati u obćim pučkim školama, i podpuno znanje slovinskog jezika sa obim slovima, kao i talijanskog.

Rok za predavati molbenice je šest sedmicah od prvog uvèršćenja ovoga oglasa u službeni list.

Kotor 17 listopada 1874.

Od C. K. kotarskoga škulskoga Vića.

———

N. 8612 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di nocchiere presso il capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini seicento nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini duecento trenta e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 24 ottobre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la perfetta conoscenza della lingua italiana ed illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 17 ottobre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

———

Kundmachung.

Der Lehrkurs 1874-75 in den auf Grundlage des § 14 des Gesetzes vom 1 Juli 1872 am Sitze der Landwehr-(Landesvertheidiguns)-Commanden Wien, Brünn, Graz, Prag, Lemberg und Innsbruck etablirten Offiziersaspiranten-Schulen der k. k. Landwehrfußtruppen (Landwehrstützen) wird am 1 December 1874 eröffnet.

(Siehe 1 Einsch. Z. 85.)

Wien am 30 September 1874.

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung

Horst m. p.

Editti.

1—3

AVVISO

Si porta a comune notizia che dal giorno 5 novembre p. v. nella via S. Roco in questa città rimangono aperti alla concorenza degli intessessati acquirenti i magazzini di deposito delle granaglie e legumi qui sotto specificati di spettanza dell' i. r. Demanio o conte de Borelli, derivanti dal feudo di Vrana del raccolto 1874.

La vendita di detti grani succederà in dettaglio ed a modici prezzi.

Distinta dei grani

Frumento — Segala — Orzo schieto — Orzo speltato — Avena — Spelta — Fava — Legume grande — Legume piccolo — Lente — Formentone — Miglio e Piselli.

Zara, 26 ottobre 1874

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

Razglasi.

1—3

OBJAVA

Na občeno se znanje donosi, da od dana 5 dojd. studenoga, u ulici S. Roka, u ovom gradu, biće radi onih, koji bi htili kupiti, otvoreni magazini, gdi je na ostavu poniže naznačeno žito i sočivo iz feuda Vrane, od litine 1874, koje c. k. Demaniju i Knezu Borelli-u pripada.

Rečeno će se žito prodavati pod umereno cinu.

Vèrsta žitah

Pšenica — Raž — Ječam zgolja — Ječam s' pirom — Zob — Pir — Bob — Sočivo krupno — Sočivo sitno — Leća — Kukuruz — Proso — i Grah.

U Zadru 26 listopada 1874.

Od C. K. Demanijalne Sabirnice.

———

N. 3295-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrett. in Curzola si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del giudizio medesimo dalle 9 antimeridiano in poi del giorno 23 novembre 1874 si terrà un reincanto per la vendita a danno, spese e pericolo del deliberatario Giovanni Duhović fu Matteo dei seguenti beni immobili.

1 La metà d' una casa a pianterreno con muro a calce nella località Postrana di Zernova al N. Corizionale 168 fra confini da levante Girolamo Didović, da ostro strada, da maistro Bartolomeo Didović e da borra Girolamo Didović.

2. La metà d' una casa a pianterreno ridotta a muriccia con mura a calce fra confini da levante Girolamo Didović, da ostro strada, da maistro Bartolomeo Didović e da borra Girolamo Didović.

3. La metà di un orto attiguo alla casa precedente dell' estesa di poplatti uno, fra confini da levante Girolamo Didović da ostro strada, da maistro Bartolomeo Didović e da borra Girolamo Didović oppignorati da Antonio Petković Kovač fu Giovanni agli eredi di Giovanni Didović e stimati fiorini 273:60;

restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 212:50

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3, Ogni offerente dovrà depositare a titolo di vadio il decimo della prima voce d' asta.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli Stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

6. L' esecutante Antonio Petković Kovač sarà dispensato dal deposito del vadio e dal prezzo di delibera fino alla concorenza del suo credito.

Cruzola 29 settembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Segue il II. Supplemento — Slidi II. Dodatak.

Digitized by Google

N.° 87 - Zara, Sabato 31 Ottobre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 87 - U Zadru, u Subotu 31 Listopada 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se razmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, u kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato: a maestra dirigente della scuola popolare femminile di Sebenico, la maestra dirigente la scuola popolare femminile di Orebić, Maddalena *Paulicevich*; a maestro della scuola popolare maschile di Orebić, l' attuale maestro di Rogosnica, Antonio *Berlanga.*

N. 11882-IV. **NOTIFICAZIONE**

dell' i. r. Luogotenenza, risguardante la peste bovina in Dalmazia.

Constando da notizie ufficiali della i. r. Luogotenenza di Zara, lo sviluppo della peste bovina nel capitanato distrettuale di Benkovac, si trova d' ordinare, in base alla legge 29 giugno 1868, quanto segue:

1° Dal capitanato infetto di Benkovac è vietata l' importazione nel Litorale austro-illirico:

a) degli animali domestici di qualunque specie, ad eccezione dei cavalli e dei majali;

b) dei cascami e prodotti greggi di questi animali, tanto freschi, quanto disseccati. Viene eccettuata soltanto la lana che fosse stata evidentemente sottoposta a lavatura in una fabbrica;

c) del fieno, guaime e della paglia;

d) di ordigni di stalla usati e di attrezzi di attiragli di buoi; di vestiti e calzamenti usati, destinati pel commercio.

2° Dai distretti non infetti della Dalmazia è permessa l' introduzione degli animali cornuti, dei loro cascami e prodotti greggi, muniti di certificato sanitario nel litorale austro-illirico, soltanto col mezzo di navigli e nelle stazioni d' ingresso Trieste, Pola, Rovigno e Lussinpiccolo. Qualora i suddetti animali fossero provenienti dalla Turchia, dovrà inoltre essere constatato, mediante certificati ufficiosi, essere i medesimi stati assoggettati al confine alla prescritta contumacia.

3° I convogli di bestiame bovino e dei loro prodotti greggi, che venissero arrestati, per aver schivato i prefissi luoghi d' introduzione, saranno confiscati.

Trieste li 14 ottobre 1874.

N. 5-c. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia, che nel giorno dei 2 novembre p. v. alle ore 10 antimeridiane, avranno luogo gli esami teoretici di stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. tribunale di appello.

Zara 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. commissione per gli esami teoretici di stato (sezione giudiziaria.)

SLUŽBENI DIO.

Školsko pokrajinsko viće imenovalo je upraviteljicom javne pučke učione za ženske u Šibeniku, učiteljku ravnateljicu ženske pučke učione Orebićke, Mandu *Pauličević*; učiteljem pučke učione za mužkiće u Orebiću sadašnjeg učitelja Rugožničkog Antu *Berlanga.*

Br. 11882. **OZNANA**

c. k. namistništva o govedjoj kugi, buknutoj u Dalmaciji.

Budući se je doznalo iz službenog izvišća c. k. zadarskog namistništva, da je govedja kuga buknula u kotaru Benkovačkome, nahodi se narediti na temelju zakona 29 lipnja 1868 koliko slidi:

1. Zabranjeno je unositi iz kotara Benkovačkog u primorje austriansko-ilirsko;

a) domaću živótinu svake vèrsti, izuzam konje i prasad;

b) odpadke ili prirodne proizvode iste živótine, toli sviže, koli sušene, izuzam samo vunu, koja je očevidno bila u tvornici prata;

c) seno, otavu i slamu;

d) štalski alat upotribljeni, i vozni stroj volovski; odilo i obuću staru, odredjene za tèrgovinu.

2. Iz kotarah dalmatinskih neokuženih dopušteno je uvoziti u primorje austro-ilirsko rogatu marhu, njihovih odpadakah i surovih proizvodah, praćenih sa zdravstvenom svidočnicom, samo brodovima i u same postaje Tèrst, Pulj, Rovinj i mali Lošinj. Bude li ta živótina dolazila iz Turske, još će trebati dokazati sredstvom službenih svidočnicah, da je ista na granici bila podvèržena prepisatoj kontumaciji.

3. Vlakovi sa govedima i njihovim proizvodima, koji bi uhvaćeni bili, a htijahu na drugome nego odredjenome mistu preći, biti će zaustavljeni.

U Tèrstu, 14 listopada 1874.

Br. 5-c. **OBJAVA.**

Daje se na obće znanje, da će na 2 studenoga t. g. u 10 urih prid podne biti teorični dèržavni izpiti (odsik sudbeni) u prostorijama, koje služe za ured c. k. prizivnog suda.

Zadar, 28 listopada 1874

Od c. k. povirenstva za dèržavne teorične izpite (Odsik sudbeni).

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

11. seduta, del giorno 12 ottobre corr.

Presidente: cav. **S. Ljubiša.**

Commissario governativo: d.r **G. Antonietti**, i. r. consigliere di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore $10^1/_2$ ant., essendo presenti 30 deputati.

Il verbale della seduta precedente è approvato senza discussione.

Sono prelette due petizioni, che passano al relativo comitato.

Presidente. E stato prodotto un insinuato all' eccelsa dieta, contro la proposta dell' on. Piperata e compagni, perchè il collegio elettorale del comune di Lesina sia diviso in due luoghi di elezione. È abbinato alla proposta relativa, che verrà in discussione.

Ricorso di mon. vescovo di Ragusa all' ecc. dieta, perchè sia sospesa la discussione della legge sull'Opera pia di Ragusa, in seguito ai ricorsi da lui presentati al consiglio dell' impero — Passa al comitato delle petizioni.

Continuazione dell' ordine del giorno della seduta di ieri — La discussione del progetto di legge per la divisione dei beni comunali di uso comune è rimasta nello stadio di dibattimento speciale sul § 2. Il sig. commissario governativo ha la parola.

Antonietti *(comm. gov.)* Ieri ho dichiarato di accettare l' emendamento dell'on. Lapenna, per le ragioni che ho svolte nella discussione; oggi conviene che io esprima la mia opinione sugli emendamenti proposti dall' on. Rossignoli. Il dr. Rossignoli vorrebbe che al primo inciso del § 2 fossero tralasciate le parole "del comune o della frazione comunale." Io non posso aderire a questa proposta, inquantochè col tralasciare quelle parole, si ometterebbe un'indicazione necessaria per sapere di quali fondi si voglia fare la divisione. Al secondo emendamento dell'on. Rossignoli, per cui in luogo del secondo inciso proposto dal comitato, dovrebbe venir accolto quello del progetto governativo, io non posso che aderire. Non convengo, però nella modificazione ch' egli vuol farvi, perchè questa, invece di chiarire, renderebbe forse oscuro il senso di quell' inciso, la cui accettazione secondo il progetto governativo io attendo dalla dieta, non essendo il medesimo che una conseguenza del primo inciso, da essa già accettato. Se si deve dare ad ogni membro del comune, giusta il primo inciso del § 2, una porzione uguale agli utili ch' egli ritraeva dai fondi comunali, è naturale che si debba tener conto, nel modo indicato nel secondo inciso, anche della contribuzione periodica, che questo membro eventualmente fosse stato obbligato di pagare al comune. Riguardo al terzo emendamento del dr. Rossignoli, per cui dovrebbero tralasciarsi il terzo e quarto inciso del § 2, confesso che non mi ricordo le ragioni alle quali l' on. Rossignoli lo raccomandava nella seduta di ieri. Sembrami dicesse essere questi incisi superflui. Io li ritengo invece di somma importanza. Ho detto nella precedente seduta come, fondamento unico del diritto di partecipazione ai fondi comunali, fossero le prescrizioni di legge, contenute nel § 72 del regolamento comunale, e come il progetto governativo, nei §§ 2 e 3, non abbia fatto che applicare la disposizione di quel paragrafo. Ora il § 72, nell' ultimo inciso, dichiara che tutti gli utili, che sopravanzassero, dopo soddisfatte le legittime pretese dei comunisti, debbano passare nella cassa del comune oppure della frazione comunale. Con ciò lo stesso § 72 dichiara, che tuttociò che sopravanza debba ritenersi patrimonio comunale. Non conviene dimenticare che scopo della legge è la divisione di tutti i fondi comunali, per toglierli all' uso comune, e darli in mano a proprietari privati. Quei fondi, dunque, che rimanessero dopo la divisione fra gli utenti, dovrebbero dichiararsi proprietà privata del comune. A ciò tende l' inciso terzo del § 2, e ciò mi sembra necessario che sia espressamente detto, perchè, non potendo tutti i fondi comunali venir divisi fra gli utenti, non sorga dubbio sulla destinazione di una parte di essi. I fondi dichiarati patrimonio del comune potranno in parte colle loro rendite diminuire il peso delle imposte comunali, ed in parte potranno anche, in caso di bisogno, venir destinati per uso di pascolo dei comunisti, qualora in qualche singolo comune ciò a vantaggio della pastorizia si dimostrasse necessario. In questo caso, il comune potrebbe stabilire condizioni e regole che togliessero le dannose conseguenze del pascolo vago e dell' uso promiscuo, oggidì lamentate. Per ciò prego che venga accettato per intero il progetto governativo.

Alla votazione, caduti tutti gli altri emendamenti, vengono accettati: il primo capoverso del § 2 del progetto governativo col relativo emendamento Lapenna; il secondo capoverso nella dizione del comitato comunale col relativo emendamento Ljubić: il terzo e quarto capoverso poi, giusta il progetto governativo.

Tripalo *(relatore)* legge il § 3.

Lapenna. Gli emendamenti accolti in occasione della votazione del § 2 di questa legge, portano con sè la necessità di emendare di corrispondenza il § 3 della legge stessa. Anzitutto vi devo osservare che il § 2, come fu accolto, richiede di necessità che si prenda a base di discussione il § 3 del progetto governativo; e, salve tutte quelle eccezioni che io aveva fatte contro l' immediata discussione di questa legge, mi permetterò accennare agli emendamenti, che a questo §. sono

Digitized by Google

indispensabili e che varranno a rendere meno pregiudicevole al paese l' attivazione della legge. Il § 3, nel suo primo capoverso, si esprime *(legge.)* Anzitutto mi conviene mettere in chiaro cosa vogliasi accennare in questo § 3 colle parole "relazione di fatto„ e per far ciò, debbo ricorrere al § 72 del reg. com. il quale distingue, nel suo secondo capoverso, il diritto e la misura di partecipazione e stabilisce che, a fissare la portata di questo diritto e la misura di compartecipazione agli utili, sia da seguirsi l' uso fino ad ora non contestato, colle limitazioni ivi accennate; vale a dire che *(legge)*.... "in quanto speciali titoli di diritto non fondino qualche eccezione, nessun membro del comune, a ciò autorizzato, ritragga dai beni comunali un utile maggiore di quello, che è necessario a sopperire ai bisogni della sua casa o de'suoi beni„. Questo § 72 così stilizzato, risponde al concetto giuridico da me esposto jeri nella discussione del § 2, vale a dire, che ogni membro del comune ha diritto alla partecipazione agli utili e che, per stabilire la portata di questi utili, debba ricorrersi all' uso non contestato. Ciò deve intendersi nel senso che i beni comunali, che sono a disposizione sia del comune nel suo complesso, come dei singoli utenti, vogliono essere usufruiti in modo, che quest' uso non porti pregiudizio alla sostanza e non ne patisca il patrimonio del comune. Dei beni comunali può far uso ogni singolo membro del comune in tanto, in quanto gli è necessario a sopperire ai bisogni della sua casa e dei suoi beni; ed è facile immaginarsi che una parte resti non usufruita e che questa vada a vantaggio del comune. A determinare l' estensione di questo diritto, deve anche qui ricorrersi all' uso non contestato, deve determinarsi in quale proporzione possa usufruirsi del pascolo, quanto possa ricevere in proprio vantaggio ogni membro del comune dall' uso del fondo, e così via via. Dunque una relazione di fatto vuol essere presa in considerazione, per determinare il diritto, e questa relazione di fatto — che è l' uso — può essere diversa in un comune o nell' altro; può essere che in un comune voglia accordarsi il diritto ad una partecipazione più estesa e in altro comune ad una meno estesa. Altro è quindi il diritto in un comune e nell' altro; l' uso stabilirà quanto sia lecito al membro di ogni singolo comune di fare uso dei beni comunali. Ma c' è un altra relazione di fatto, vale a dire quella, che è avvisata delle ultime parole del secondo capoverso del § 72 or ora da me prelette; la relazione di fatto, cioè, in cui si trova l'utente nei rapporti della sua famiglia o dei suoi beni. Due sono quindi gli elementi di fatto che vogliono essere considerati: primo, l' uso incontestato nei riguardi dell' estensione del diritto preso in genere, e in secondo luogo, la relazione di fatto in cui trovavasi ogni singolo membro nell' esercizio di questo diritto. Io quindi non avrei difficoltà che si dicesse "riguardo al diritto ed alla misura serve di norma quella relazione di fatto che esisteva„ ecc. Ciò che trovo pericoloso di ammettere sono le parole: "rispetto alla partecipazione dei beni da dividersi„. Io vorrei che si adoperasse propriamente la parola "diritto„ e quindi si dicesse: "rispetto al diritto di partecipazione dei beni da dividersi„. Per questa guisa non verrebbe fatto luogo ad un equivoco, non verrebbe ad intendersi che sia lo stato di fatto che si prende in considerazione, non più il diritto, ma l' attualità delle circostanze che determinano la partecipazione. Col mio emendamento quelle parole sarebbero da intendersi così: per determinare il diritto dei membri del comune alla partecipazione degli utili, serve di norma quella relazione di fatto, che in ogni comune esiste rispetto al diritto di partecipazione. E parimenti suonerebbe la cosa riguardo alla relazione di fatto che esiste fra un determinato membro del comune ed i suoi bisogni, rispetto ai beni comunali, ai quali intende di partecipare. Io credo che quest' emedamento corrisponda al concetto degli anteriori paragrafi e tolga un malinteso, che infirmerebbe quanto abbiamo accolto nel § 2. Ed allora parmi che scomparisca quel timore cui accennava il comitato nell' escludere dal progetto governativo le ultime parole del capoverso, quelle che fissano l' epoca; giacchè l'epoca è necessario fissarla, ed è ben naturale che, per procedere alla ripartizione, si abbia riguardo allo stato di fatto anteriore alla divisione dei beni. Non vi sarà in questo caso alcun pericolo, perchè la commissione avrà riguardo a quanto in un determinato comune poteva usufruirsi di beni comunali ed in qual proporzione poteva esercitarsi questo diritto da ogni singolo membro. Sarebbero tolti così tutti quei pericoli cui ieri accennava; se, cioè, un membro del comune, impotente, non ha potuto percepire gli utili per circostanze speciali, basterà al momento in cui si deciderà la divisione, perchè gli sia riconosciuto il diritto, constatare che questo in lui esisteva. Con questa lieve modificazione, vengono tolti quegli inconvenienti, che sarebbero emersi, qualora nel § 2 non si avesse accolto il mio emendamento, e si toglie ogni men che retta interpretazione al § 3. Io propongo quindi che "al § 3 del progetto del comitato si sostituisca il § 3 del progetto governativo, colle seguenti tre emende: 1° nel primo capoverso linea 6 alle parole "*alla*„ sieno sostituite le parole "*al diritto*„: 2° che nel secondo capoverso linea 2, alla parola "*la*„ sieno sostituite le parole "*il diritto di*„ 3° che nel 2° capoverso. alle parole "della partecipazione agli utili„ siano sostituite le parole "di codesto diritto.„ Con queste tre emende credo che sarebbe da accogliersi il § 3 del progetto governativo.

Piperata. L' on. preopinante ha incontrato alcune delle idee, che io esposi nella discussione del § 2. Io darò alle emende maggiore sviluppo riguardo all' importanza di mettere in corrispondenza le relazioni di fatto col. diritto di partecipazione agli utili. Credo che se si volesse dividere i beni comunali, unicamente secondo le relazioni di fatto ora esistenti, si verrebbe ad enormi ingiustizie. Per esempio, nel montano vi sono vastissimi latifondi, forse per la lunghezza di qualche miglio, che presentemente sono usufruiti da una o due famiglie, le quali accasatesi, forse per iscopi di malvivenza, di contrabbando od altro, in posizioni erme, solitarie, lontanissime, hanno usurpato e si trovano di fatto nel possesso e nell'usufrutto dei latifondi medesimi. Ora se noi poniamo questa relazione di fatto per base della divisione, noi vedremo avverarsi il caso che in qualche villaggio si divideranno vasti latifondi soltanto fra due famiglie. Trovo quindi logico, naturale e giusto, che si ponga la condizione di fatto in relazione col diritto di partecipazione negli altri comunisti; altrimenti nella divisione si avrebbe spesse volte un monopolio di pochi, relativamente all' uso di alcuni pascoli.

Presidente. Domanda talun altro dei signori la parola? Nessuno. La discussione è chiusa.

Antonietti. *(comm. gov.)* Dichiaro di accettare gli emendamenti proposti dall' on. Lapenna, i quali, mi sembra, servono a chiarir meglio gl' intendimenti del governo: intendimenti ch' ebbi l' onore ieri di esporre e che risultano dagli stessi motivi del progetto di legge governativo.

Tripalo *(relatore.)* Vorrei soltanto che mi venisse concesso un momento per intendermi cogli altri membri del comitato.

Gligo. Io, per parte mia dichiaro apertamente, di avere insistito perchè la legge fosse discussa, pronto ad accettare qualunque emendamento che corrispondesse al diritto ed alle relazioni di fatto. Quindi mi conformo al commissario governativo per l' accettazione delle emende.

Tripalo *(relatore.)* Presentandosi la proposta di emende dell' on. Lapenna, quale corollario di emende precedentemente accettate nel § 2, il comitato accede alle proposte dall' on. Lapenna.

Alla votazione viene a maggioranza accettato il § 3 del progetto governativo cogli emendamenti proposti dall' on. Lapenna.

Tripalo *(relatore)* legge il § 4.

Rossignoli. L'on. deputato, che rappresenta in quest' assemblea il governo, accennava, confutando quanto io dissi nella discussione generale, che il § 72 del reg. com. avrebbe offerto alle commissioni locale e provinciale, previste nel § 4 e successivi, norme sufficienti per riconoscere il modo con cui i beni dovrebbero essere ripartiti e divisi. Io credo che il § 72, sebbene offra un barlume di norma, pure una norma positiva e concreta non l' offra punto. Quel paragrafo contiene una frase, come allora osservai, molto equivoca, di un senso assai indeterminato, la frase: "uso fino ad ora non contestato„ Non si sà bene se quest' "uso non contestato" debba essere preso per frazioni comunali o per individui; non è chiaro se per famiglia o per capi; non è chiaro a quall' epoca quest' uso debba riferirsi e se basti l' uso di pochi mesi, di pochi giorni, di poche ore per costituire il diritto. Lo stesso § 72 accenna, parlando dell' utile che il comunista può ritrarre dei fondi comunali, accenna dico, a ciò che è necessario a sopperire ai bisogni "della sua casa o dei suoi beni.„ Anche questo concetto è generico, assai impreciso, relativo. I bisogni s' intende sono relativi, e chi deve decidere su questi bisogni, deve fare un giudizio di relazione. Non evvi quindi una norma di diritto impreteribile, ferma, da cui con sicurezza possa scaturire una divisione conforme ai rigorosi principi della giustizia e dell' equità. Le commissioni che devono occuparsi di queste divisioni, decideranno in fatto, più che in base a queste norme, secondo la propria coscienza, secondo il proprio convincimento e secondo quei dati di fatto che potranno eruire, sia delle parti interessate, sia dalla pubblica autorità. Queste commissioni hanno sconfinati poteri: una di esse (la provinciale) è inappellabile; ed è inappellabile, come accennava anche nel mio discorso nella discussione generale, disgraziatamente, inquantochè essa dovrà di necessità riportarsi all' operato della commissione locale, appunto perchè non le è dato di conoscere sopra luogo i diversi bisogni e le diverse condizioni che nel riparto possono manifestarsi; condizioni e bisogni che assolutamente non possono venir rilevati dai protocolli e dalle carte, che verrebbero eventualmente inalzate alla commissione provinciale. Importa dunque che queste commissioni, le quali sono un grande arbitramento, siano composte il meglio possibile. Evidentemente, le questioni che si agiteranno sono d' indole più giuridica che tecnica, ed a mio modo di vedere sarebbe necessario che l' elemento giuridico vi fosse rappresentato; perciò io proporrei che oltre ai membri proposti nel § 4, siano aggiunti due giudici, uno il distrettuale, un altro delegato dall' eccelso tribunale d' appello, i quali avranno la possibilità di far presente alle commissioni i diversi lati, le diverse faccie giuridiche delle questioni. Credo che questo non potrà nuocere al riparto, ma varrà anzi a farlo seguire nei modi più conformi all' equità ed alla giustizia. Il secondo capoverso del § 4 lo vorrei del tutto soppresso. Io credo, che nell' area da ripartirsi non possa trovarsi area boschiva, poichè cio sarebbe in contraddizione colla legge forestale vigente, la quale dice che non possono togliersi alla loro destinazione quei fondi, che sono destinati a coltura boschiva. Vorrei del pari soppresso il terzo capoverso del § 4. Questo capoverso è del tutto inutile, essendo chiaro che se queste commissioni devono occuparsi del riparto, devono anche avere i mezzi necessari per farlo, devono esssere investite del potere di fare i rilievi ed aggiungere questa cosa come una speciale autorizzazione, mi pare che sia affatto superfluo. Con queste modificazioni io voterò per il § 4 del progetto del governo.

Antonietti *(comm. gov.)* L' emendamento dell'on. Rossignoli al § 4 tenderebbe, se ho bene compreso, ad aggiungere il giudice distrettuale alla commissione locale...

Rossignoli. Due giudici, uno il distrettuale e l' altro delegato dal tribunale d'appello.

Antonietti *(comm. gover.)* Io non avrei niente in contrario che alle commissioni venisse aggiunto il giudice distrettuale; ma che venisse aggiunto anche un giudice delegato dal tribunale di appello non crederei opportuno per riguardi di economia, e d'altronde non lo trovo necessario. Accetterei l' emendamento dell'on. Rossignoli, qualora si limitasse a dire che alle commissioni venga aggiunto il giudice distrettuale. In quanto all' altro emendamento, per cui dovrebbe venire tralasciato il secondo inciso del § 4 e così pure il 3 inciso dello stesso paragrafo, osservo che non v' ha contraddizione colla legge forestale, le cui prescrizioni verranno meglio e più efficacemente osservate, se in virtù della legge che discutiamo, i foni comunali passeranno nelle mani di proprietari privati. Per evitare incertezze poi giova accordare espressa facoltà alle commissioni locali di servirsi dell' opera di periti.

Tripalo *(relatore.)* Non ritengo necessario nè opportuno di chiamare a far parte delle commissioni locali membri dell' autorità giudiziaria, e ciò per la semplice ragione che non trattasi di decisioni di diritto, ma bensì di un piano di divisione da subordinarsi all' approvazione della commissione provinciale. D'onde potendo nascere il caso di una questione giudiziaria all' atto della ripartizione, credo che non potrebbesi senza inconvenienti chiamare a parteciparvi un membro dell'autorità, che avrebbe a decidere la stessa questione in via di diritto. Oltre che poi l' autorità giudiziaria, come dipendente, non è chiamata a partecipare a commissioni, le quali hanno un carattere eminentemente amministrativo; essa potrebbe anche rifiutarsi di farne parte e specialmente in vista alle numerose commissioni che contemporaneamente dovrebbero agire. Per ciò non potrei accedere all' emendamento dell' on. Rossignoli opponendomi anche all' esclusione delle parole *area boschiva*, essendochè vi sono tratti estesissimi nei nostri comuni che si sottraggono alla manaja per essere meglio utilizzati al pascolo. Essi sono i così detti pascoli boscati i quali potrebbero cadere sotto la denominazione che vuolsi escludere. Non potrei per ultimo ritenere giustificata l' esclusione dei due periti, i quali, appunto perchè forniti di speciali cognizioni, dovrebbero essere piuttosto motivo di sicurezza che di timore. Raccomando quindi all' eccelsa dieta l'accettazione del paragrafo come fu proposto dal comitato.

Alla votazione, caduti gli emendementi dell' on. Rossignoli, viene accolto *il* § 4 del progetto governativo.

Tripalo *(relatore)* legge il § 5.

Lapenna. Duolmi che non siasi accolto l' emendamento dell' on. Rossignoli, laddove esternava il desiderio che alla commissione locale venisse associato anche l' elemento giudiziario, l' elemento chiamato per suo ministero a giudicare del mio e del tuo; e duolmi di non aver potuto rispondere prima della votazione al relatore del comitato e di non aver potuto fare appello alla condiscendenza della dieta per aver la parola in proposito. In ogni modo, credo possibile di togliere, almeno in parte, gl' inconvenienti che derivano dall' esclusione dell' emendamento proposto dall' on. Rossignoli. Non è esatto che la commissione locale non abbia ad occuparsi delle questioni di diritto; egli è appunto di queste questioni che deve occuparsi in prima linea e basta leggere il § 3 per persuadersene. A determinare più chiaramente che la commissione locale sia chiamata a risolvere questioni di diritto, parmi non siavi argomento più valido che la lettura di questo paragrafo. Anzi se la commissione locale risponderà bene al suo compito e sarà animata dai principii di diritto, e di equità nel risolvere le questioni che potranno insorgere, essa eviterà

Digitized by Google

quegli ulteriori possibili litigi, che seguiranno come corollario delle sue decisioni; e per quanto io apprezzi l'opinione della giunta e del commissario governativo, non farà loro torto se ripongo maggior confidenza in quegli organi, che sono chiamati a giudicare, per loro istituto, del tuo e del mio. Ma, ormai che è giudicato il contrario sta bene, e le conseguenze si vedranno forse più tardi. Un temperamento tranquillante trovo nel § 7, per il quale v'ha una commissione provinciale, chiamata a conoscere sulle deliberazioni della commissione locale. Mi occorre ancora di rispondere alla seconda osservazione del relatore, vale a dire, che in queste questioni che toccano più d'avvicino l'amministrattivo, non sia necessaria l'intrusione dell'elemento giudiziario. Io vi ricorderò come in altre commissioni l'elemento giudiziario sia accolto; ad esempio, ognuno sa l'esistenza di una siffatta commissione a Vienna, della quale tre membri sono nominati dal ministero dell'interno e tre dal ministero della giustizia. Partendo da questi principii, si è nel grave pericolo che le deliberazioni della commissione provinciale, che ne' suoi deliberati è inappellabile, possano portare pregiudizio e all' interesse delle comuni ed all' interesse dei privati. Io vorrei perciò che il principio direttivo, che determinò l'on. Rossignioli a far la proposta d'introdurre nella commissione l'elemento giudiziario, fosse rispettato al § 5, e quand' anche i membri della commissione locale commettessero un errore, vi saranno in questo modo nella provinciale i membri dell' autorità giudiziaria. Potrebbe venire costituita da un membro della Luogotenenza, e stà bene, da un membro della giunta provinciale, e stà pur bene, dall' ispettore forestale provinciale, dell' ispettore agricolo provinciale, e sia pure; ma vorrei soggiunto anche "da due delegati dell' i. r. trrbunale d'appello.„ In questa guisa verrebbe costituito un corpo, che avrebbe in sè tutti gli elementi necessari per risolvere le questioni di diritto e di amministrazione, che venissero lui sottoposte. Noi avremmo in essa rappresentate la giunta provinciale e la luogotenenza, avremmo i tecnici, ed aggiungendo la mia proposta, avremmo anche due uomini, che sanno maneggiare il codice più che ogni altro, a cui ciò sia ordinaria occupazione; e sarà sperabile che in questo modo le decisioni della commissione siano consentanee alla giustizia. Ciò che concerne i due periti pratici, vorrei che fosse dal progetto di legge eliminato, e che invece fosse permesso anche alla commissione provinciale di giovarsi, a seconda del bisogno, dell'appoggio di questi; e vorrei ciò eliminato dalla legge, perchè non so trovare la necessità di introdurre in ogni caso questi periti pratici ed anche in quegli affari che non implicano questioni tecniche, che non riguardano che operazioni pratiche, misurazioni e così via. E ciò sarebbe anche conforme al concetto che si ha dei periti, i quali sono ordinariamente chiamati a sussidiare altri che emettono poi la loro deliberazione. Io quindi, pur riconoscendo il bisogno possibile che i periti pratici talvolta offrano un sussidio alla commissione, non li vorrei per altro membri permanenti della commissione stessa, e vorrei semplicemente autorizzare la commissione provinciale di valersi del consiglio, talvolta della cooperazione di questi periti pratici. Propongo quindi che in luogo delle parole "nonchè da due periti pratici da nominarsi dalla giunta provinciale„ si sostituiscano le parole "nonchè da due giudici delegati dall' i. r. tribunale d'appello„. E poi vorrei che sia agginnto il seguente inciso: "Anche alla commissione provinciale è permesso di giovarsi, a seconda del bisogno, del consiglio e della cooperazione di periti pratici.„ — (*Continua.*)

Nella relazione della IX seduta, alla ventesima linea del discorso pronunziato verso la fine della seduta dal commissario governativo, è incorso un errore di stampa. Là ov' è detto "l'autorità *locale dovesse* vegliare sugli interessi dei comuni„ deve leggersi invece "l'autorità, *la quale deve* vegliare sugli interessi dei comuni.„

Consiglio dell' Impero.

64. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 20 ottobre.

(Continuazione e fine, vedi n.° 86).

(*Seguito dell' esposizione finanziaria).* L'importo richiesto per gli interessi del debito pubblico dopo la quota dell' Ungheria con f. 80,621,491, è preliminato con fior. 77,000 di meno dell' anno 1874.

A schiarimento di questa cifra mi permetto di aggiungere alcune osservazioni. Il reale bisogno per soddisfare gl' interessi, dopo detratta la compensazione risultante dal diminuito debito flottante, si accresce di 1,879,000, f., dopo che in base alla legge 13 dicembre 1873 venne emesso un importo normale di 60,000 di rendita in note. Da questo si deve detrarre l'importo fisso di 1 milione di fiorini, che l'Ungheria deve pagare secondo il § 2 della legge 24 dicembre 1867, pel maggior peso a cui essa deve sottostare per l'ammortizzazione del debito non convertito.

Dacchè ebbe luogo la conversione per ammortizzare il debito, non si fece uso dell' emissione di rendita, che nei soli casi in cui l'importo degli interessi, diminuitosi in seguito alla somma ammortizzata, bastasse a coprire gl' interessi della rendita nuovamente emessa dopo detratto l'importo del 16 per cento. Fino a tanto che esisteva questa precedenza, non subentrò verun aumento nella partita, ed il fissato importo venne compreso di fatti nell' ammortizzazione del debito. Dopochè per altro, in seguito alla emissione dell' anno scorso, ebbe luogo realmente un aumento, fu trasportato l'importo fisso di un milione nella partita degli interessi, a cui appartiene secondo la parola ed il senso della legge del 24 dicembre 1874. Il rimanente aumento di 879,000 di fior. diminuisce per la circostaza, che pei pagamenti effettuati nel 1874 in moneta d'argento effettivo, l'aggio fu calcolato con l' 8 per cento, mentre pell' anno prossimo venne preliminato col 5 per cento. Nell' ammortizzazione del debito si deve tener conto delle circostanze, che nell' anno 1874 scadeva una rata dell' imprestito 1839, e che questo pagamento non si ripete nel 1875, di modo che ad onta del solito aumento della quota di ammortizzazione a tenore del piano, ed avuto riguardo al trasporto dell' importo ungherese dal fondo d' ammortizzazione in quello degli interessi pell' anno 1875, ne consegue, che si richiede per l'ammortizzazione una spesa minore di 3,719,341 fiorini. Per ciò che si rapporta alla forma, mi permetto di osservare che, secondo un desiderio espresso durante le discussioni dell' anno scorso, ed al quale mi sono di buon grado unito per convinzione personale, la somma richiesta per l'ammortizzazione non comparisce più nello straordinario, ma fu contemplata nelle spese ordinarie dello Stato.

Il pagamento dell' annualità sull' imprestito della ferrovia meridionale diminuisce per la differenza dell' aggio di 22,000 fiorini.

Relativamente ai contributi per gli oggetti comuni, è da osservarvi, che i civanzi doganali da versarsi all' Impero, dopochè le entrate doganali furono preliminate dalle delegazioni in modo più tenue, copariscono minori per la somma di 2,350,700 f. mentre secondo le decisioni delle delegazioni sanzionate da S. M. la quota dei contributi ammontò a 63,398.953 fiorini, e rimane quindi al di sotto di quella dell' anno corrente per 432,920 fiorini.

Il bisogno complessivo pell' anno 1875 ascende a 381,782,551 fiorini, e quindi minore di 1,482,762 fiorini di fronte a quello dell' anno 1874. Aggiuntivi i crediti suppletori approvati con la legge del 7 maggio 1874, per l'importo complessivo di 1,320.000 fior., questa differenza risulta in meno di 2,802,762 fiorini.

In questo fabbisogno non sono comprese le spese delle costruzioni ferroviarie, da eseguirsi in base alla legge del 13 dicembre 1873, parte immediatamente a spese dello Stato, e parte con la partecipazione del medesimo, perchè queste spese non formano un elemento principale della vera economia dello stato, e perchè i mezzi a tal uopo occorrenti sono da cercarsi in base a quella legge in via straordinaria, e da conteggiarsi separatamente. Le somme a tal oggetto occorrenti verranno prese perciò in considerazione mediante speciali proposte.

Io passo ora alla seconda parte del bilancio, che riguarda le entrate. Nel presentare il preventivo dell' anno 1874, mi permisi di far conoscere le difficoltà che si frappongono alla presentazione di un esatto preventivo delle entrate dello stato, sotto circostanze pari a quelle che si presentarono in seguito agli avvenimenti dell' anno 1873. Queste difficoltà esistono tutt' ora. A quanto sembra, un movimento retrogrado in tutto ciò che si riferisce alle condizioni dello spaccio in tutti i paesi dell' Europa, circoscrive l'attività commerciale e produttiva su confini oltremodo ristretti. Le conseguenze della crisi verranno sentite ancora per qualche tempo. Si aumentano cionnondimeno i sintomi, che il capitale, trattenuto dalla sfiducia, va mano mano cercando novello impiego, dopo che il mercato andò migliorandosi. Sembra infatti potersi ammettere a buon diritto, che il movimento andrà ben tosto rianimandosi e che l'aumentato consumo, prodotto dai risultati generalmente soddisfacenti degli ultimi ricolti, possa esercitare immediatamente la sua benefica influenza sul commercio, ed in modo indiretto sulle imposte. Un siffatto processo di rigenerazione va compiendosi naturalmente a passo lento, e la prudenza impone di rinunziare ad ogni aspettativa troppo lusinghiera, ed a non valutare soverchiamente la fertilità delle principali fonti di reddito, vale a dire le imposte dirette e quelle indirette. nel preventivare le imposte dirette per ciò che

Carevinsko Viće.

64. Silo Komore poslanikah

dne 20 listopada.

(Nastavak vidi broj 86).

Zaiskani iznosak na dobiti javnog duga, posli Ungarskog dotička u iznosku od 80.621.461 fior., predtečno je proračunat na 77,000 fior. manje, nego u godini 1874.

Radi izjasnenja ove brojke dopuštam sebi nikoje opazke navesti. Prava potriba za isplaćivanje dobitih, odbivši naknadu ispadajuću iz smanjenog duga gibljiva, povišuje se na 1.879,000 fior., pokle na temelju zakona 13 prosinca 1873, pravilni iznosak od 60,000 fior., dohodka izdan bi u Novčanicama. Od toga ima se odbiti odredjeni iznosak od 1 milijuna fiorinah, što Ungarska ima isplatiti po § 2 zakona 24 prosinca 1867 za veću tegotu, kojoj ima ona podstati radi razvride duga neobraćena.

Pokle se obrat radi razvride duga dogodio, izdavanje dohodno bivalo je samo u slučajima, kad bi iznosak dobitih, uslid razvridjene svote smanjivši se, dovoljan bio za isplatiti dobiti na dohodku nanovo izdanu, odbivši iznosak od 16 na sto.

Dok ova prednost bivaše nijedna se promina neučini u stavki, te odredjeni iznosak bi doisto obuzet u razvridi duga. Nego uslid izdavanja u prošloj godini doisto se dogodi jedan povišak; odredjeni jedan milijun prenešen bi u stavku dobitih, kojoj po slovu i smislu zakona od 24 prosinca 1874 pripada. Ostali povišak od 879.000 fior. smanjuje se s' toga, što za isplate u god. 1874 u srebernoj gotovini učinjene, prid proračunat bi su 8 na sto, dočim za dojduću godinu pridračunat bi sa 5 na sto. Pri razvridi duga imadu se uračunati okolnosti, što u godini 1874 dospivaše rok od duga 1839, i što se ova isplata neponavlja u god. 1875, te pored običnog poviška dotička razvride po nacèrtu, i s' obzirom na prenos ungarskog iznoska iz zaklade razvride u zakladu dobitih za godinu 1875, posliduje to, da radi razvride jedan trošak ispod 3.719,341 fiorin iziskuje se. Što se pak na način odnosi, dopuštam sebi opaziti to, da po jednoj želji izrečenoj za vićanja u prošloj godini, na koju sam iz osobnog uverenja rado pristao, svota radi razvride zaiskana, više nevidi se u izvanrednom proračunu, nego uračunata bi u uredne troškove dèržavne.

Godišnja isplata na zajam gvozdene ceste južne, smanjuje se na 22,000 fior., zbog razlike prida.

Odnosno na prineske za stvari zajedničke, opaziti je, da carinski preostatci, koje treba isplatiti Carevini, pokle carinski dohodci od Odaslanstvah na lakši način pridračunani biše, vidi se gdi su manji za svotu od 2,350.700 fior., dočim po odlukama odaslanstvah koje su od N. V. potvèrdjene, dotičak prinesakah povisio se do 63,398,953 fiorina, te za 432,920 fiorinah ostaje ispod dotička godine tekuće.

Ukupna potriba za godinu 1875. iznosi 381.782,551 florin; dakle je ispod 1.482,762 fiorina prema potribi od godine 1874. Dodavši k' tomu dopunitbene vire sije, zakonom od 7 svibnja 1874 odobrene, u iznosu od 1,320.000 fior. ova razlika ispod 2,802,762 fiorina ispada.

U ovom trebovniku nisu obuzeti troškovi na gradnju gvozdenih cestah; koju triba na temelju zakona 13 prosinca 1873 izvèršiti stranom odmah o dèržavnom trošku, a stranom s' dèržavnim sudilovanjem, jer ovi troškovi nečine jednu poglavitu sastojinu prave ekonomije dèržavne, i što sredstva na tu svèrhu potribita, na temelju onoga zakona triba tražiti putem vanrednim, i napose računati. Svote u tu svèrhu potribite, osobitim će se predlozima uzeti za to u obzir.

Sad prelazim na drugi dil razmere, koji se tiče dohodakah. Prikazujuć pridtečni proračun za godinu 1874, dopustam sebi dati na znanje poteškoće, koje zapričuju prikazivanje potankog pridrazbroja dèržavnih dohodakah, pod okolnostima jednakim s' onima, koje se prikazaže uslid dogodjajah u godini 1873. Ove poteškoće još obstoje. Kao da jedan nazadan pokret u svemu što se odnosi na stanje prodaje u svim zemljama Europejskim, tèrgovačku i tvoriteljnu tèrgovinu na priko načina uske medjaše omedjašuje. Poslidice prekreta još će se za koje vrime čuti. Ništanemanje umnožavaju se znaci, da glavnica od nepouzdanja zadèržana, malo po malo traži novo ulaganje pokle je pazar poboljšao se; i kao da se doisto razložito povirovati može, da će pokret opet ojačavati, i da pomnoženi potroš, iz ispadakah širom povoljnih zadnjih litinah proizveden, može odmah dobrotvorno dilovati na tèrgovinu, i stranom na poreze. Takovo preporodno postupanje dakako sporo biva, a razboritost zapovida odreći se svake nade odveć lastive, i odviše neocinjiti plodnost poglavitih izvorah dohodka, to poreze izravne i neizravne. Pri pridračunanju izravnih porezah u koliko se zemljarine i kućarine razredne, i kućarine za godinu 1874 tiče, usvojeno je odmerenje od godine 1874, a za prometarinu pristojbina naredjena u početku godine 1874, a za dohodarinu u Beču odmerenje naredjeno pri svèršetku svibnja 1874; u ostalom pak uzeto bi za temelj odmerenje učinjeno

Digitized by Google

concerne l' imposta fondiaria e quella del casatico per classe e per il casatico per ' anno 1874 fu adottata la commisurazione dell' anno 1874, per l' imposta sull' industria la competenza prescritta col principiare dell' anno 1874, per l' imposta sulle rendite in Vienna la commisurazione prescritta colla fine di maggio 1874; nel rimanente si prese per base la commisurazione della fine dell' anno 1873, e dalla complessiva somma ottenuta in tal modo si fece una deduzione adatta alle circostanze. La legge finanziaria per l'anno 1874 prelimina le imposte dirette con 87,620,000 fiorini: per l' anno 1875 vengono preventivati 87,940,000 fiorini, ed io credo che questa somma possa corrispondere agli effetti previsti. Le partite per l' anno 1874 sono rimaste al di sotto di 2,700,000 f, di fronte al preventivo dell' anno 1873. L' esito dell' anno 1873, ha offerto secondo i prospetti dell' amministrazione, che abbiamo oggi sott' occhio, la somma di 92,018,646 f., per cui il preliminare per l' anno 1875 sta al di sotto dell' esito di fatto dell' anno 1873 per 4,078,000. I risultati finora noti dell' amministrazione dei primi 8 mesi dell' anno 1874, fanno ritenere a buon diritto, che tanto relativamente alle imposte dirette, che a quelle indirette, le partite del presente bilancio possano dimostrarsi ben calcolate.

Il preliminare delle imposte indirette per l' anno 1875, con le cifre brutte di 200,960,000 fiorini rimane, di fronte a quello dell' anno corrente, al di sotto di circa 900,000 fior. dopo aver bilanciati gl' introiti con le sortite, questa somma si modera di 600,000 fior. L' asserzione che gl' introiti dell' imposta sul dazio consumo, che da una serie d' anni a questa parte vanno sempre più aumentando, possano andar soggetti nel bilancio dell' anno in corso ad una diminuizione, non abbisogna di alcuna dilucidazione. Anche il reddito della regia dei tabacchi deve essere segnato in minori proporzioni; del pari i redditi delle tasse e delle competenze sugli affari giuridici, negli ultimi dei quali soltanto, ad onta della riduzione accettata nell' anno 1874, vien presa in riflesso una diminuzione di reddito di un milione e mezzo. Se il preventivo per l' anno 1875 calcola le entrate nette delle imposte indirette con 162,489,000 fiorini, e conseguentemente con 10,348,000 f. al di sotto dei risultati dell' anno 1873, e quindi avuto riguardo alla differenza fatta già risultare sulle imposte indirette, registra da questi due fattori principali delle rendite dello Stato, un reddito minore di 14,426,000 f. contro i risultati di fatto dell' anno 1873 — è a ritenersi che con ciò si abbia tenuto sufficiente conto della voluta precauzione.

Il reddito doganale segnato con 21,326,000 fiorini dietro i deliberati delle delegazioni sanzionati da S. M. comparisce minore di 2,552,000 fiorini di fronte all' anno 1874. Nell' anno corrente le entrate doganali sono rimaste molto al disotto del preventivo; circostanza questa che non si verificò soltanto in Austria, ma ben anche in altri paesi. Io credo però che non sia fuori di luogo l' attendersi che le entrate doganali, cotanto ridotte in confronto al preventivo dell' anno 1874 corrisponderanno appieno agli esiti di fatto che presenterà l' anno 1875.

Nell' amministrazione generale delle casse, la partita di copertura diminuisce di 345,000 fiorini, perchè il pareggio dei fondi comulativi degli orfani va mano mano procedendo, il sopravanzo va perciò diminuendo, nè si può calcolare con sicurezza sugli interessi attivi. All' incontro furono sospesi dall' amministrazione generale delle casse i versamenti delle prime rate che andranno a scadere, di quelle anticipazioni accordate in base delle leggi 16 luglio 1871 e 10 luglio 1872, in occasione delle inondazioni nel regno di Boemia.

Il ministero del commercio prelimina le sue entrate con l' imposta complessiva di 20,285,000 fiorini, cioè 100,000 fiorini di più dell' anno precedente.

Nell' entrate dei telegrafi si presenta una diminuzione, mentre dagli uffici di stazzatura e delle poste si puó attendere un reddito maggiore.

Il ministero dell' agricoltura prelimina fior. 11,039,000, quindi 733,000 fior. di più che nell' anno 1874, di cui le opere montanistiche debbono concorrervi per 683,000 fior., e le foreste ed il demanio per rimanente.

L' ammortizzazione del debito pubblico richiede per l' anno 1875 la somma effettiva di 9,412,336 fiorini. Come ebbi di già ad accennare, si approffittò finora del diritto accordato dal § 2 della legge 24 dicembre 1867, di effettuare l' intiera ammortizzazione mediante titoli di rendite, soltanto quando lo permise la diminuzione degli interessi derivata dall' ammortizzamento della rendita. Con questo procedere, proposto da prima dal mio onorevole predecessore d.r Brestel, a prò del consolidamento della pubblica amministrazione, e sanzionato di poi dalla legge finanziaria, dovea essere creata una riserva, alla quale si poteva ricorrere nei casi straordinarii in cui lo Stato avesse bisogno di danaro. Quanto siasi dimostrata utile questa saggia misura, lo comprova la circostanza che sinora persino i mezzi straordinari di cui abbisogna lo Stato, ed a cui accenna la legge del 13 dicembre 1873, poterono essere tolti nell' importo nominale di 60,000,000 di fiorini, da questa riserva, senza che essa venisse esaurita. Siccome le probabili entrate dell' anno 1875 non permettono di supporre che anche una parte dell' ammortizzazione possa essere effettuata con le entrate correnti, come ciò avvenne negli anni precedenti, io credo che in quest' anno si debba fare a meno di aumentare la riserva della rendita, ed usando del pieno diritto accordato dal § 2 della legge 24 dicembre 1867, si possa effettuare l' intiera ammortizzazione del debito che va a scadere con l' emissione di rendita. In questa presupposizione è stato fissato per l' ammortizzazione del debito l' importo di fiorini 9,412,336, quindi 4,979,836 fiorini di più dell' anno passato. Secondo la legge finanziaria dell' anno 1874 dovevano introitarsi 2,500,000 fior. per la vendita di beni dello Stato. Per l' anno 1875 non furono preliminati a tal uopo che soli fiorini 1,600,000. I pagamenti fatti dalla società di navigazione a vapore del Danubio raggiunsero l' anno scorso la somma di 1,248,534 fior., mentre nell' anno 1875 non entrerà che il resto di 632,309 fiorini. Finalmente, secondo la legge finanziaria dell' anno 1874, si devono impiegare i resti di cassa dell' importo di 14 milioni. Sul loro completo impiego è tanto meno da dubitarsi, in quanto che, secondo le entrate dello Stato, fatta astrazione dai dazi, corrispondono in complesso alle aspettative della legge finanziaria; dall' altro canto, dietro i risultati sinora ottenuti dall' amm. le sortite dello stato portarono seco qualche essenziale eccedenza negli importi preliminati.

In seguito alle restanze dei dazi ed alle restituzioni dei medesimi per l' aumentata esportazione degli zuccheri, lo Stato fa assegnamento su 4,000,000 fior. di più di quanto attendevasi. Lo Stato fa poi assegnamento sui pagamenti suppletori per gli anni 1871 e 1872 per la somma non preliminata di 1,500,000 f.

Le sovvenzioni per le strade ferrate ascenderanno a circa 3,000,000 di fior. di più; e pei crediti suppletorî, di 1,320,000 fiorini a senso della legge 1° maggio 1874, non fu segnata del pari nessuna copritura. Siccome la partita di cassa di 23,000,000, necessaria pei forti pagamenti scadibili al 1° di gennajo, com' è richiesto da ogni periodo finanziario, dev' essere conservata intatta, non devesi perciò ritenere che la cassa dello Stato disporrà le ulteriori rimanenze, che possono servire ad altre coperture nell' anno 1875.

La somma totale delle entrate preventivate per l' anno 1875 ascendente a 369,429,694 fior., confrontata con quella preliminata pel 1874 di 383,298.975 fior., dà una deficienza di 13,869,281 fiorini. Se si confronta la somma neces-

pri svèršetku godine 1873, te iz ukupne svote na taj način postignute, prilično se prema okolnostima prohesapilo. Zakon financijalni za godinu 1874 pridračunava izravne poreze na 87.620,000 fiorinah; za godinu 1875 pridračunava se 87,940,000 fiorinah, a ja dèržim da ova svota može pridvidjenim poslidcima odgovoriti. Stavke za godinu 1874 ostale su ispod 2,700;000 fior., prema pridračunu od godine 1873. Poslidak od godine 1873 pokazao je po preglednicama uprave, koje prid očima imamo, svotu od 92,018.646 fior., s' česa pridtečni proračun za godinu 1875, stoji 4,078.000 fiorinah ispod poslidka od godine 1873.

Dosad poznati ispadci uprave pèrvih 8 misecih od godine 1874, pravo povirovati daju, da toliko odnosno na izravne, koliko na neizravne poreze, stavke sadašnje razmere mogu se dokazati kao dobro izračunane.

Pridtečni proračun neizravnih porezah za godinu 1875, s' nečistim brojkama od 200,960,000 fiorinah, prema onomu od godine tekuće ostaje odprilike ispod 900,000 fior.; koja se svota, razmerivši prihode s' razhodima, sa 600,000 fior., umerava.

Tvèrdnja da prihodi potrošarine, od nikoliko godinah ovamo sve više umnožavaju se, mogli bi se u razmeri ove godine smanjiti, nikakva izjasnenja nepotribuje; i dohodak iz duhana ima se u manjem surazmerju zabiližiti; takodje i dohodci iz odredbinah i pristojbinah svèrhu posalah podsudnih, u kojim zadnjim samo, pored smanjenja primljena u godini 1874, u obzir uzima se smanjenje dohodka u iznosku jednog milijuna i pol.

Ako pridrazbroj za godinu 1875 čiste dohodke iz neizravnih porezah računa na 162,489.000 fiorinah, poslidno na 10,348.000 fior., ispod ispadakah od godine 1873, te s' obzirom na razliku na tankovu svèrhu neizravnih porezah navedenu, iz ovih dvajuh poglavitih činbenikah dèržavnih dohodakah upisuje dohodak manji od 14,426.000 protiv istinitim ispadcima od godine 1873 — dèržati je da se s' tim zahtivani oprez dovoljno ocinio.

Dohodak carinski označen sa 21,326.000 fiorinah, to po odlukama Odaslanstvah, koje je N. V. potvèrdilo, vidi se gdi je manji od 2,552,000 fiorinah prama godini 1874. U godini tekućoj carinski su dohodci ostali mnogo ispod pridrazbroja, a ta se okolnost ne samo u Austriji, nego i u drugim zemljama obistinila. Ja ipak dèržim da nije neuputno nadati se, da carinski dohodci, toliko prama pridrazbroju od godine 1874 smanjeni, podpuno će odgovoriti istinitim ispadcima, koje će prikazati godina 1875.

U obćenoj upravi blagajnah, stavka pokrića smanjuje se na 345,000 fiorinah, jer izjednačenje nakupljivih zakladah sirotah malo po malo napriduje, te se suvišak s' toga smanjuje, te se nemože na dobiti aktivne pouzdano računati. Naprotiv obćena je uprava blagajnah obustavila isplate pèrvih rokovah, koji će dospiti, onih pridplatah dozvoljenih na temelju zakonah 16 sèrpnja 1871 i 16 sèrpnja 1872, prigodom poplavah u kraljevini Českoj.

Ministarstvo tèrgovine proračunava svoje dohodke s' ukupnim porezom od 20,285.000 fiorinah, to 100,000 fiorinah više nego u godini pridhodećoj.

U dohodcima bèrzojavah prikazuje ne jedno smanjenje, dočim od uredah za podmirenje, i uredah poštarskih može se nadati većem dohodku.

Ministarstvo ratarstva proračunava fior. 11,039.000; dakle 733,000 fior., više nego u godini 1874, čemu imadu radnje rudoslovne pridoniti fior. 683,000, a gore i demanij ostalo..

Razvrida javnog duga iziskuje za godinu 1875 svotu u gotovini od 9,412.336 fiorinah. Kao što već navedoh ukoristilo se dosad pravo dozvoljeno od § 2 zakona 24 prosinca 1867, to cilu razvridu naslovima dohodnim u dilo izvesti samo kad je smanjenje dobitih dolazećih iz razvride dohodka dopustilo. S' ovim postupanjem, što je častni moj pridšastnik Dr. Brestel na korist javne uprave odprije pridložio, i zatim zakon financijalni potvèrdio, imadjaše se stvoriti jedna dohrana, kojoj moguće bijaše uteći se u vanrednim slučajima kad bi Dèržava potribovala novacah. Koliko je ova pametna mira bila koristna, to dokazuje okolnost ta, što i sama vanredna sredstva, kojih Dèržava potribuje, a zakon od 13 prosinca 1873 spominje, mogla su se u imenovnom iznosku od 60,000.000 fiorinah od ove dohrane uzeti, bez da se ona iscèrpi. Buduć da virovatni dohodci od godine 1875 nedopušćaju podmniti da se i jedan dil razvride tekućim dohodcima u dilo izvesti može, kao što se to u pridhodećim godinama dogodilo, to ja dèržim da se u ovoj godini neima pomnožiti dohrana dohodka, i upotrebljujuć podpuno pravo od § 2 zakona 24 prosinca 1867 dozvoljeno, da cila razvrida duga, koji dohodnim izdavanjem dospiva, u dilo izvesti može se.

Pri ovom pridmnivanju odredjen bi za razvridu duga iznosak od 9,412,336 fiorinah, dakle 4,979.836 fiorinah više nego li u prošloj godini. Po zakonu financialnom od godinu 1874, imalo se uniti 2,500,000 f. za prodaju dèržavnih dobarah. Za godinu 1875 na tu je svèrhu proračunano samo 1,600,000 fiorinah. Isplate učinjene od parobrodarskog Družtva na Dunavu lani postigoše svotu od 1,248,534 f., dočim u godini 1875 uniće se samo ostatak od 632,309 fiorinah. Napokon, po zakonu finalcijalnom od godine 1874 imadu se uložiti blagajninični ostatci iznoska od 14 miljunah. O podpunom ulaganju istih ima se u toliko manje dvojiti, u koliko, po dèržavnim dohodcima, negledeć na carine, ukupno odgovaraju nadi zakona financijalnog; s' druge pak strane po ispadcima dosad od uprave postignutim, dèržavni izhodci sobom donesoše gdikoji bitni suvišak u proračunanim iznoscima.

Uslid zaostatakah carinah, i povratakah istih zbog pomnoženog izvoza cukra, Dèržava nada se da će ispvsti 4,000.000 fior., više uego što se misljaše. Deržava se pak nada dopunitbenim isplatama za godine 1871 i 1872, u neproračunanoj svoti od 1,500.000 fiorinah.

Pripomoći za gvozdene ceste iznosiće oko 3,000.000 fiorinah više; a za dopunitbene viresije od 1,320.000 fiorinah, po propisa zakona 1 dana svibnja 1874, takodjer nije nijedno pokriće zabiliženo. Buduć da blagajnična stavka od 23,000.000, potribita za jake isplate, kojima rok isteče na 1 dan siēnja, kao što se od svakog financijalnog razdobja iziskuje, ima se sačuvati nedirnuta, to se neima s' toga dèržati, da će dèržavna blagajnica dalnjim zaostatcima raspolagati, koji za druga pokrića u godini 1875 služiti mogu.

Cila svota od dohodakah proračunanih za godinu 1875, koja iznosi 369,429.694 fior., daje prema onaj za god. 1874, proračunana u iznosku od 383,298.975 fiorinah, manjak od 13,869.281 fiorin. Ako se svota 381,782.551 fiorin, koja je po-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

saria per l' anno 1875 di fiorini 381,782,551 coll' importo di copritura, ne risulta una deficienza di fior. 12,352,857, pel cui coprimento secondo la presentata legge finanziaria, si deve ricorrere alla riserva della rendita ancora disponibile, a sensi del § 2 della legge 14 decembre 1873.

Mi sono dato cura, signori miei, di esporvi chiaramente con questi tratti generali le condizioni finanziarie. È ben vero che il quadro offre maggiori ombreggiamenti che negli ultimi anni decorsi. Esso non può dirsi per altro poco soddisfacente, qualora si pensi che riflette l' azione della violenta crisi, da me accennata come inevitabile l' anno scorso in questa medesima occasione: crisi che fummo obbligati di attraversare e che venne straordinariamente aggravata, a dire il vero, dal ristagno quasi universale del commercio. Se questi avvenimenti non toccano più dappresso l' economia dello Stato, io credo che ciò sia dovuto anzitutto ai continui e salutari effetti della costituzione ed alla congiuntavi economia, che, esercitata da vari anni a questa parte, giovò a creare le riserve di cui possiamo oggidì disporre in un periodo difficile, ma, come ritengo con certezza, prossimo al suo termine.

Le odierne circostanze ci ammoniscono ad ogni modo a rivolgere tutta l' attenzione alle nostre condizioni economiche. Se anche l' impiego parziale delle raccolte riserve sembri nelle attuali circostanze legittimato, è nostro dovere però di completarle. Ciò si rende possibile soltanto collo stabilire un completo e permanente equilibrio nell' amministrazione dello stato, ed io credo che sia nostro debito di tendere a questa meta con ogni cura e sacrifizio. Noi raggiungeremo per certo lo scopo se porteremo ad effetto la tanto desiderata riforma delle imposte, ed io mi ritengo in obbligo di pregare urgentemente l' eccelsa camera, onde imprenda a trattare e deliberare i relativi progetti a tal uopo presentatile. Per assicurare il versamento delle imposte legalmente esistenti e ad ovviare le eventuali trasgressioni, saranno prese quanto prima le opportune misure. Le trasgressioni si sono ampliate in ispecialità per ciò che riguarda i bolli sulle cambiali e sui conti ed il governo spera di essere in grado di potervi presentare quanto prima un progetto di legge, il quale, nell' atto che tenderà a modificare il bollo sulle cambiali, ritenuto per sè stesso già troppo elevato, offrirà un reddito maggiore in questo ramo d' imposta.

Debbo esprimere infine la speranza, o miei signori, che nel desiderio di stabilire a tempo debito la legge finanziaria, unirete le vostre cure a quelle del governo, e che vostro intendimento sarà quello di vedere assicurato, anche all' altra eccelsa camera del consiglio dell' impero, il tempo necessario alla pertrattazione d' un oggetto di tanta importanza. (*Bravo! bravo!*)

Schöffel dirige un interpellanza al ministro dell' agricoltura, chiedendo se il governo sia intenzionato di porre un termine al continuo diboscamento che minaccia di arrecare gravi danni in diversi luoghi.

La seduta viene chiusa alle 12¾.

65. Seduta della camera dei deputati

del giorno 22 ottobre.

Il ministro delle finanze presenta una legge relativa al cangiamento della legge del 25 maggio 1869, per l'assunzione e restituzione di un prestito dal fondo della chiesa greco-orientale della Bukovina. Uno scritto del ministro delle finanze comunica che i lavori preparatorî per la regolazione dell' imposta fondiaria sono già compiuti, che le tassazioni nelle singole provincie furono già fatte; per cui invita la Camera ad eleggere i 18 membri che devono far parte della commissione centrale per la regolazione dell' imposta fondiaria. Tale elezione viene posta al primo ordine del giorno della ventura settimana. La legge con la quale viene mutato il § 2.° della legge 16 luglio 1871 sulla concessione di un prestito senza interesse dai fondi dello stato per i danneggiati dall' inondazione in Tachau, viene, dietro proposta di Wolfrum, assegnata alla commissione al bilancio.

All' ordine del giorno sta la seconda lettura della proposta del governo relativa alle pensioni militari per le persone addette all' esercito, alla marina da guerra e alla milizia.

Promber parlava contro la proposta del governo, la quale mostra in vero un progresso degno di gratitudine, ma non è sufficiente, e osserva che la commissione con una semplice risoluzione non potrà ottener molto, e che i sotto ufficiali devono venir soccorsi più generosamente; si riserva poi di fare le relative proposte alla discussione articolata.

Brandstätter parla a favore della legge, ed esprime soltanto alcuni desiderî. Egli, p. e., non si ripromette molto pel benessere dei capitani dall' accordare loro l' uso del cavallo, secondo lui sarebbe più opportuna l' introduzione d' un' addizionale di attività dai 10 ai 20 anni di servizio, e di mantenere molto più a lungo in servizio attivo gli ufficiali; oltre ciò nella legge dovrebbero, a parer suo, venir introdotti quei cangiamenti che faciliterebbero un procedimento concorde fra il governo cisleitano e l' ungherese. Egli spera che il sig. ministro della difesa del paese darà nella discussione degli schiarimenti per sapere se questi cangiamenti potrebbero venir introdotti senza pregiudicare l' attivazione della legge.

Il ministro della difesa del paese colonnello *Horst* prende la parola, per esternare prima di tutto la sua soddisfazione, per la benevolenza che la Camera dimostra così evidentemente per l' esercito; egli dice che anche il governo è animato dello stesso sentimento, ma che, avuto riguardo al passato e in riflesso all' avvenire, non può corrispondere ai desiderî esternati dal preopinante, e deve sopratutto esternare la massima fondamentale che ogni nuova ordinanza sulle pensioni ed ogni nuovo aumento nelle competenze d' attività, non deve aver effetto retroattivo sullo stato presente delle pensioni. Per quanto riguarda la risoluzione della commissione sulla concessione del cavallo ai capitani, il ministro sostiene vivamente la proposta. Egli dice che il 50 per cento dei pensionati sono capitani, che hanno prematuramente logorato le loro forze fisiche, e osserva che la forza fisica sta in correlazione colle facoltà intellettuali, per cui lo stato modello per l' organizzazione dell' esercito, la Prussia, dà la più alta importanza ai capitani, e per conservarli più a lungo procura loro tutte le agevolezze possibili, fra le quali prima di tutto l' uso del cavallo. In quanto poi al desiderio del preopinante che nel passare al superarbitrio degli ufficiali si usi il più grande rigore, egli dice che il governo è della stessa opinione; il ministro invita quindi la Camera ad accettare la legge quale venne presentata dalla commissione.

Chiusa la discussione generale, viene accolta la legge per la discussione articolata.

Schöffel e Schönerer interpellano il governo sui motivi per cui molte interpellanze rimangono senza risposta per molti mesi.

Göllerich interpella il governo relativamente alla chiamata dei soldati della milizia durante l' epoca dei raccolti e se il governo sia intenzionato di presentare una legge che cangi l' epoca della chiamata di tali truppe.

La seduta si chiuse alle ore 1 e mezza p. m.

tribita za godinu 1875, s' iznoskom za pokriće prispodobi, ispada jedan manjak od 12,352.857 fiorinah, te po prikazanom zakonu financijalnom za pokriti to triba po § 2 zakona 14 prosinca 1873 uteći se dohrani Dohodka, koja je još raspoloživa.

Postarao sam se, Gospodo, da vam ovim obćenim nacèrtima bistro iskažem stanje financijalno. Istina pregled pridočuje više osinah nego li u prošlim godinama; ali se ipak nemože reći da je malo povoljan, ako se pomisli na to, da od istoga odsiva dilovanje žestokog pokreta, kog ja lani u ovoj istoj prigodi spomenuh kao neuklonivа: prekret to, kroz koji moradosmo proći, i koji, pravo reći, izvanredno otegoćen bi od mal' ne obćenog zaustavljanja tèrgovine. Ako se ovi dogodjaji dèržavne ekonomije bližje nedodivaju, dèržim da se za to prije svega zahvaliti ima neprestanim i spasonosnim poslidcima ustava, i priloženoj mu ekonomiji, koja od više godinah dosad upotribljavana, prudila je k' stvaranju dohranah, kojima možemo dandanas raspolagati, to u mučnom razdobju, koje je, kao što pouzdano dèržim, blizu svog svèršetka.

Dandanašnje okolnosti svakojako opominju nas, da svu pomnju obratimo na naše stanje ekonomičko. I ako ulaganje skupljenih dohranah čini se da je u sadašnjim okolnostima opravdano, naša je ipak dužnost dopunjavati jih. Ovo je moguće samo ustanovljenjem podpune i stanovite ravnoteže u dèržavnoj upravi, te dèržim da nam je u dužnosti sa svakim postaranjem i požèrtvovanjem težiti k' ovoj svèrhi. Mi ćemo doisto postignuti cilj, ako toliko željenu preinaku porezah u dilo privedemo, te dèržim da mi je u dužnosti hitno zamoliti visoku komoru, da uzme raspravljati i odlučivati o dotičnim osnovama u tu svèrhu prikazanim. Za osigurati isplatu porezah zakonito obstojećih, i slučajne prestupke prepričiti, zgodne će se odredbe što prije učiniti. Prestupci su se rasprostranili osobito za to što se tiče biligicah na minicama i računima, ali se vlada uhva da će vam što prije moći prikazati jednu zakonsku osnovu, koja dočim će težiti k' preinaki biliga na minicama, za koji se dèrži da je od sebe odveć povišen, pridočiće jedan dohodak veći u ovoj struki porezah.

Donapokon imam gospodo moja, izreći uhvanje, da želeć vi na vrime kao što triba ustanoviti zakon financijalni, vaše postaranje s' postaranjem vlade sjedinite, i da će težnja vaša biti to, da vidite gdi i u drugoj visokoj komorî cesarevinskog vića osigurano je vrime potribito za raspravljanje jednog pridmeta toliko znamenita (Dobro! Dobro!).

Schöffel upravlja jedan upit ministru ratarstva, da li je Vlada naumna učiniti da prestane neprestano potèrvenje gorah, zbog česa bojati se je da će biti velike štete u više mistah.

Zavèršeno je silo u 12¾ ur.

65. sidnica zastupničke kuće

na dan 22 listopada tek.

Novčani ministar prikažuje jedan zakon o preinaki zakona 25 svibnja 1869 za ugovor i povratak jednog zajma iz zaklade bukovinske gèrč. izt. cèrkve. Jedno pismo novčanog ministra javlja, da su radnje pripravne za uredjenje zemljarine već sgotovljene, i da se je razredjivanje u pojedinim pokrajinama već obavilo, te radi toga pozivlje kuću, neka odabere 18 članovah koji će spadati na *osrednju komisiju* za uredjenje zemljarine. Ti će izbori biti na pèrvome dnevnome redu dojduće sidnice. Zakon kojim se minja § 2 zakona 16 sèrpnja 1871 o dozvoli jednog zajma bez dobiti iz dèržavne zaklade za poplavom oštećene u Tachovu, bude dostavljen na predlog Wolfrumov komisiji za predračun.

Na dnevnom je redu drugo čitanje vladina predloga o vojničkim mirovinami za osobe, služeće u vojsci, mornarici ratnoj ili u domobranstvu.

Promber govori proti vladinu predlogu, koji istina, pravi napredak pokazuje, vridan priznanstva, ali nije dostatan, i opaža, da komisija sa samom odlukom neće moći mnogo steći: a da valja podčastnike veledušnije pomagati, on se zato pridèržava popravke staviti u razpravi pojedinih članakah.

Brandstätter govori na uhar zakona i samo neke želje očituje. On na primer nenada se mnogo od povlastice, da kapitani mogu jahati, i po njegovu mnenju bilo bi shodnije, da im se dozvoli doplatak posli 10 i 20 godina službe, te bi se imali dulje u službi dèržati častnici; osim toga moralo bi se po njegovu mnenju uvèrstiti u zakon one preinake, koje bi olakšale sporazumljenje izmedju naše i ungarske vlade. Nada se, da će ministar za zemaljsku obranu dati tečajem rasprave razjašnjenjah, iz kojih bi se moglo saznati, dali se mogu uvesti te preinake bez da se nahudi oživotvorenju zakona.

Ministar za zemaljsku obranu, pukovnik Horst pita rič za izraziti prije svega svoje zadovoljstvo na dobrohotnosti, što ju kuća očevidno prema vojsci prikazuje; reče, da je i vlada istim ćućenjem nadahnuta, ali da pogledom na prošlost i obzirom na budućnost, nemože zadovoljiti želji predgovornika, i mora prije svega očitovati temeljno načelo da nijedan zakon o mirovinami i nijedno povećanje plaćah za služeće nesmije se protezati na prošlost. Što se tiče resolucije komisionalne o dozvoli konjah za kapitane, ministar živo podupire predlog. On kaže, da su 50% umirovljenih kapitani, koji su prerano iztrošili tilesnu svoju snagu i opaža da je tilesna snaga u odnosu sa umnom moći, radi česa Prusija, uzor dèržava za ustrojenje vojske, najvišu važnost stavlja u kapitane, i za uzdèržati ih dulje, pruža im svaku moguću olakšicu, izmedju kojih na pèrvom mistu konja. U koliko se tiče želje predgovornika, da bi se najstrožije postupalo pri prigledanju častnikah, koji žele u mir poći, dodaje, da je i vlada tog istog mnenja; ministar dakle moli kuću da bi zakon primila, kako ga je komisija predložila.

Zaključeno obće razlanje, prima se zakon za podlogu razprave točakah.

Sсöffel i Schönerer pitaju vladu, radi česa toliko upita za mnogo misecih ostaju bez odgovora, a zastupnik

Göllerich pita vladu o sazivu vojnikah u vrime žetve, i dali je vlada sklona predložiti zakon, da se saziv vojske u drugo doba odredi.

Silo je zatvoreno na 1 uru i ½ po podne.

Digitized by Google

66. Seduta della camera dei deputati
del 24 ottobre.

Nella discussione articolata della legge sulle pensioni militari vennero accettati i §§ 1 sino al 3 nella forma proposta dalla commissione; la proposta di Zeilberger, che per la pensione intera dovrebbero essere sufficienti trentacinque anni di servizio, venne respinta; il § 4 fu rinviato alla commissione per riformarne lo stile; venne accettato, nella forma proposta da Branstätter, il § 5 il quale suona nel senso, che l' inabilità al servizio e rispettivamente l' inabilità al guadagno, dovrà venir constatata presso tutte le persone militari da una commissione di superarbitrio. Al § 50 venne respinta la proposta di Branstätter, che agli ufficiali invalidi delle case d' invalidi militari debba venir esborsato, non il 90 per cento delle eventuali addizionali d' attività, bensì l' intera paga; e fu all' incontro accettata la proposta nella forma presentata dal governo.

I rimanenti paragrafi sino al 69 vennero esauriti conforme alle proposte dalla commissione. Kronawetter propose d' istituire una commissione per esaminare dettagliatamente la legge sul diritto di radunanza delle società, avuto riguardo al modo di agire in proposito usato finora dalle autorità politiche. La seduta si chiuse alle $2^1/_2$ pom.

Interno.

Pest, 28 ottobre. Nella camera bassa fu letto l' exposé di Ghyczy. Esso dimostra l' esigenza complessiva in fiorini 250,302,896, — l' introito in fiorini 222,816,918 — il deficit in fiorini 27,490,940; rileva la necessità di aumentare gl' introiti. Ghyczy presenta inoltre i noti progetti sulla riforma delle leggi sulle imposte, i progetti di legge per un addizionale del $15^0/_0$ alle imposte pell' anno 1875, pella modificazione della legge sulle competenze, tasse ed assaggio; annuncia un imposta sul lusso, eccettuate le investiture utili. — Coll' aumento dell' imposta resteranno da coprirsi ancora $9^1/_2$ milioni, locchè sarà effettuato mediante vendita di priorità della strada ferrata dell' est, restituzione di anticipazioni da parte di altre strade ferrate, nonchè mediante aumento di prezzi del tabacco, ed aprimento di altre fonti d' introito. La brevità del tempo non permise lo scioglimento della questione della banca. I progetti pella riforma dell' imposta tendono ad una retta scompartizione ed al toglimento degli abusi da anni sussistiti.

Cattaro, 27 ottobre. La Porta respinse definitivamente la partecipazione all' inchiesta in Podgorizza dei consoli delle grandi potenze residenti a Scutari, richiesta dal Montenegro.

Estero.

Berlino, 28 ottobre. Armin fu licenziato a mezzodì dalla Charité per motivi di salute e trasferito a casa propria.

— Il bilancio della marina da guerra pel 1875 presentato al Consiglio federale, comprende nelle spese ordinarie 19 milioni, nelle straordinarie 11 milioni di marchi, per le prime quindi 5 milioni di più, e per le altre 28 milioni di marchi di meno. L' Imperatore fece una visita al principe ereditario di Danimarca e alla sua consorte nell' *Albergo Roma* e ricevette indi una loro visita.

Londra, 28 ottobre. Non è ancora provata l' identità di Nena Sahib.

— Il *Daily News* ha telegraficamente da Roma in data di ieri, che il Papa ricevette dall' Imperatore di Germania la risposta alla rimostranza indirizzatagli a motivo delle persecuzioni della chiesa cattolica in Germania. L' Imperatore Guglielmo scrisse al Pontefice, che la Germania fa il possibile per mantenere la pace con la chiesa, ma che essa è obbligata a difendere lo Stato contro i violenti attacchi e le congiure del clero cattolico.

— Il governo inglese inviò un legno da guerra all' isola Sullu per investigare sui lagni di quei sudditi britannici contro il governo spagnuolo.

Parigi, 27 ottobre. Una nota ufficiosa comunicata a tutti i giornali smentisce tutte le voci allarmanti sparse ieri alla Borsa. Questa nota afferma poi che non esiste nessuna difficoltà d' intelligenza tra la Francia e l' Italia. Accenna poi che anche il *memorandum* spagnuolo si riferì più al passato che al presente, e che d' altronde il contegno di nessuna potenza giustifica l' allarme che si volle destare, basandosi a codesto *memorandum.*

Madrid, 26 ottobre. La *Correspondencia* assicura che Don Alfonso passò l' Ebro con 400 uomini, con l' intenzione di abbandonare la causa di Don Carlos e di allontanarsi dalla Spagna. La banda che proteggeva il passaggio dell' Ebro da parte di Don Alfonso perdette parecchi morti e prigionieri.

Brusseles, 27 ottobre. Il *Nord* smentisce la notizia che la Francia abbia promesso alla Russia il suo appoggio nella politica orientale verso certe condizioni; e dichiara che la Russia è intenzionata soltanto di mantenere la pace in oriente.

Atene, 26 ottobre. Il ministro della giustizia, Nicolopalos, assume il ministero delle finanze. Il ministro degli esteri Dellyannis chiede la sua dimissione per non essersi ottenuto l' accordo nella questione sul diritto di pertinenza dei sudditi greci nella Turchia.

Telegrammi particolari della Redazione.

Berlino, 29 ottobre. L' imperatore ha aperto in persona il parlamento e nel discorso pronunciato annunzia la presentazione di leggi giudiziarie ed un progetto di legge sulla *Landsturm.* Annunzia inoltre che il consiglio federale ha disposto l' apparecchio d' un progetto di legge pel matrimonio civile obbligatorio. Le relazioni coi governi stranieri sono pacifiche e cordiali, e nella provata amicizia con sovrani di potenti imperi, riposa la guarentigia d' una pace duratura. È lungi dall' imperatore ogni idea d' impiegare la forza dell' impero ad altro scopo che alla difesa dello stesso. Anzi appunto da questa forza è il governo della Germania posto in situazione di tacere dirimpetto alle accuse contro la sua politica, e dirimpetto alla malevolenza ed allo spirito di partito, donde sono scaturite, per prender posizione di fronte a loro, allora appena quando dovessero manifestarsi con fatti.

Vienna, 30 ottobre. Il *Neues Fremdenblat* annuncia che il tribunale provinciale decise di indire pel 30 novembre il dibattimento contro Ofenheim, fu direttore generale della strada ferrata di Czernowitz. Nella camera dei deputati Isbary interpella se il governo è intenzionato di riformare nell' anno 1876 i trattati commerciali coll' Italia, Inghilterra, Francia, Belgio, Paesi Bassi. Roser interpella quali provvedimenti prenderebbe il governo per l' esecuzione delle leggi confessionali. Per la disamina della proposta Kronawetter relativa alla revisione delle

66. sidnica zastupničke kuće.
na dun 24 listopada tek.

U razpravi članakah zakona o mirovinama vojničkim bili su primljeni §§ 1 do 3 u obliku predloženome po komisiji; predlog Zeilbergerov, da bude dosta 35 godina službe za svu mirovinu bi odbačen; § 4 bio je komisiji povraćen radi preinačenja izreke; § 5 bio je primljen u obliku, predloženu po Brandstätteru, koji glasi, da se nesposobnost za službu i odnosno za stečenje mora dokazati glede svih osobah vojničkih prid preglednim povirenstvom. Kod § 50 bio je odbačen predlog Brandstätterov, da se častnicima iz kućah za nemoćnike dozvoli ne samo $90^0/_0$ plaće zaslužeće nego sva plaća, a bi primljen § po vladinome predlogu.

Ostali §§ sve do 69 bili su primljeni po komisionalnome predlogu. Kronawetter predlaže neka se imenuje odbor za razviditi potanko zakone o udruživanju i sakupljenju pogledom na to kako su ih dosada uporavljivale političke vlasti. Silo je dignuto na 2 ure i $^1/_2$ po podne.

Naša zemlja.

Pest, 28 listopada. U dolnjoj kući bi pročitan expose Ghyczy. Ovi dokažuje potribe ukupne sa 250, 302. 896 for. — prihode sa 222, 816. 918 for. — te manjak od 27, 490. 840 for. naznačuje potribu, da se prihodi povećaju. Ghyczy predlaže još poznate osnove o preinaki zakonah poreznih, i napokon jednu zakonsku osnovu za uvodjenje $15^0/_0$ prireza na porez, i za preinaku zakonah o pristojbinama, odredbinama, i izkušanju, navišćuje porez na sjaj, izuzamši uloge koristne. Sa povišenjem poreza ostaje da se pokriju jošter $9^1/_2$ milionah, što će se učiniti, prodajom pervenacah gvozdene ceste istočne, sa povratkom kom predujmovah sa strane drugih željezničkih družtvah, sa povećanjem novih vrelah prihoda. Kratkoća vremena nije dopustila, da se bankarno pitanje riši. Zakonske osnove za preinačenje porezah smiraju na pravedno razdilenje i da ukinu mnogogodišnje zlouporabe.

Kotor, 27 listopada. Porta konačno odbi to, da konsuli Velevlastiih. koji stoluju u Skadru po zaiskanju Cèrne Gore udioništvuju u izvidu Podgorice.

Inostranstvo.

Berlin, 28 listopada. Arnim u podne bi odpušten doma iz Charitè radi zdravstvenih obzirah.

— 26 listopada. Razmerá ratnog pomorstva za god. 1875, prikazana savezņom Viću, u urednim troškovina 19 milijunah, u izvanrednim 11 milijunah markah obuzima; dakle za one 5 milijunah više, a za ove zadnje 28 miljunah markah manje. Car pohodi naslidnog kraljevića danskog, i ženu mu, u gostionici Rim, a zatim njihov pohod primi.

London, 28 listopada. Još nije dokazata istovetnost Nena Sahiba.

— 27 listopada *Daily News* primio je juče bèrzojavom iz Rima glas, da je Papa primio od Cara Nimačke odgovor na upravljenu mu pritužbu zbog gonenja katoličke Cèrkve u nimačkoj. Car Guljelm pisao je Papi, da Nimačka čini što je moguće za uzdèržati mir s' Cèrkvom; nego je i ova dužna Dèržavu braniti od nasilnih napadah, i od kovarstvah katoličkog svećenstva.

— 27 listopada. Vlada engleska posla jedan ratni brod u otok Sulu, da izazna tužbe tamošnjih podanikah engleskih proti Vladi španjolskoj.

Pariz. 27 listopada. Službeni jedan dopis, svim dnevnicima priobćen, poriče cèrne glasove, koji se juče po tèrgovari razasuše. Ovim se dopisom tvèrdi da neima ničesove poteškoće u sporazumljenju medju Francuskom i Italijanskom. Zatim se u dopisu spominje, da i španjolska spomenica poziva se više na prošlost nego na sadašnjost; a s' druge strane način kako se Velevlasti ponašaju, neopravdava strah što se hitio uzbuditi zbog takove spomenice.

Madrid, 26 listopada. *Correspondenz* tvèrdi, da je Don Alfonso prešao Ebro sa 400 momakah, u naumu da se ostavi posla Don Karlosa, i da podje iz Španjolske. Od čete koja je štitila prelaz preko Ebra sa strane Don Alfonsa, poginulo je nikoliko momakah, a nikoliko njih zarobljeno je.

Brusseles, 27 listopada. Nord poriče obavist da je Francuska obrekla Rusiji, da će joj pripomagati u politiki Istočnoj, to uz nike uslove; i kaže da je Rusija naumna samo uzdèržati mir na Istoku.

Atena, 26 listopada. Ministar pravde, Nicolopalos, uzima na se ministarstvo financijah. Ministar inostranih posalah Delyanis ište da ga puste iz službe, što se nije došlo do sloge pri pitanju o pravu pridpadnosti gèrčkih podanikah u Turskoj.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Berlin, 29 listopada. Car sam sobom otvori sabor, a u izgovorenoj besidi navišćuje prikazanje sudbenih zakonah, i jednu zakonsku osnovu o Domobranstvu. Osim toga navišćuje, kako je savezno Viće odredilo, da se pripravi jedna zakonska osnova za gradjanskn ženitbu obveznu. Odnošaji s' vladama inostranim jesu tihi i sèrdačni, te u dokazanom prijateljstvu s' vladarima moćnih carevinah jamči se da će mir biti dugotrajan. Car nikako nemisli uložiti snagu carevine na drugi cilj, već samo na obranu iste. Pače baš od ove je snage vlada Nimačke stavljena u stanje da muči prama obtužbama protiv njezinoj politiki, i prama zlobi i duhu partajskom, odkud one nastadoše, te da se prama njima stavi stopèrv onda, kad bi se s' učinima očitovale.

Beč, 30 listopada. *Novi Fremdenblatt* javlja, da je pokrajinski sud odlučio, ureći za 30 studenoga razpravu proti Ofenheimu, bivšem glavnome ravnatelju željeznice Cernovićke. U zastupničkoj kući Isbary pita, dali je vlada naumila, preinačiti 1876 godine tèrgovačke ugovore sa Italijom, Inglezkom, Francijom, Belžom i sa Nizozemskom. Roser pita, što će vlada odrediti za da se svevirski zakoni izvedu, za izpitovanje predloga Kronawetterova radi pregleda zakonah vèrhu udruženja, odluči se, imenovati odbor od devet članovah. Prelazi se

Digitized by Google

leggi sulle associazioni, si delibera di nominare un comitato di nove membri. Si passa alla nomina di 18 membri e 18 sostituiti per la commissione centrale di regolazione dell' imposta fondiaria, secondo i singoli paesi.

Prima della nomina, il deputato Graf dichiara di non riconoscere la commissione quale rappresentanza legittima. Il presidente risponde che con ciò si negherebbe la costituzione, locchè non può permettere

La prossima seduta è indetta per giovedì

Würzburg, 30 ottobre. Kulmann fu dichiarato colpevole di attentato omicidio e condannato a 14 anni di carcere correzionale, alla perdita dell' onore per anni dieci ed alla sorveglianza di polizia.

Costantinopoli, 30 ottobre. Il principe del Montenero insinuò all' ambasciatore russo, quale anziano del corpo diplomatico, l' opportunità di dare alla quistione di Podgorizza il carattere internazionale. Ignatieff rispose, dietro consulta dei colleghi, che il corpo diplomatico si limiterà pel momento a seguire attentamente l' andamento dell' affare, avendo il granvizir promesso di fare pronta giustizia.

na imenovanje 18 članovah i 18 zaminikah u središnju komisiju radi uredjenja zemljarine, a to po pokrajinama.

Prije odabiranja zastupnik Graf očituje, da nepriznaje komisiju kao zakonito zastupstvo. Predsidnik odgovara, da bi se sa otim nikao ustav, što nemože dopustiti.

Dojduća je sidnica u četvertak.

Würzburg, 30 listopada. Kullmann je pronadjen krivcem pokušanog umorstva i osudjen na 14 godinah tamnice u popravnici, 10 godinah gubitak poštenja i da se pod pažnju redarstvenu stavi.

Carigrad, 30 listopada. Cèrnogorski knez uputi ruskoga poslanika kao starešinu diplomatičkog sbora, kako bi shodno bilo, da se podgoričkome pitanju dade medjunarodni značaj. Ignjatieff odvrati, savitovavši se prije sa drugovima, da će se diplomatički sbor za sada ograničiti na to, — pomno sliditi tečaj ovoga posla jer je veliki vezir obećao skoru pravicu.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	29 ottobre	31 ottobre
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 85	73 90
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	108 15	108 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	970 —	975 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	228 75	23Ç 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 90	109 85
Argento pèr 100 fiorini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 15	104 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 86	8 83
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 969-pr. 2—3

AVVISO

di concorso al posto d' inserviente presso il giudizio distrettuale di Makarska col termine di 4 settimane dai 4 novembre.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Spalato 16 ottobre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 21-not. 2—3

AVVISO.

È aperto il concorso ad un posto d' i. r. notajo colla sede in Orebić. Gli aspiranti dovranno entro 14 giorni dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ produrre le loro suppliche a questa adunanza notarile, comprovando i requisiti richiesti dal § 6 della legge 25 luglio 1871 pel notariato.

Ragusa 16 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 627-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe in Risano, circondario scolastico di I.a classe.

Le aspiranti produranno, se impiegate nell' istruzione, col tramite del consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente le loro suppliche al consiglio scolastico locale di Risano, corredandole di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gl' impieghi eventualmente sostenuti l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambi i caratteri, e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Cattaro 17 ottobre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 969-pr. 2—3

OBJAVA

natičaja za misto poslužnika, kod kotarskoga suda u Makarskoj, uz rok od 4 nedilje danah, od dana 4 studenoga.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 86.)

U Splitu 16 listopada 1874.

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

Br. 21-oz. 2 - 3

OGLAS.

Otvoren je natičaj za misto c. k. biližnika sa silom u Orebiću. Naticatelji moraju do 14 dana iza trećeg uvèršćenja ovoga oglasa u "Dalmatinskome Objavitelju„ prikazati svoje molbenice ovome biližničkome sboru, dokazom svojstvah, iskanih po § 6 zakona 25 sèrpnja 1871, za biližništvo.

Dubrovnik 16 listopada 1874.

Od c. k. okružnog suda.

Br. 627-k.s.v. 2 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto učiteljke upraviteljice ženske škole jednorazredne u Risnu, školskome okolišu I.a reda.

Naticateljice prikazati će, ako u službi podučavanja putem školskog kot. vića, od kojega odvise, inače neposridno svoje molbenice Risanskomo mistnome šk. viću, pridružujuć istima dokaznice o godištama, svršenim naukama, službama, dosada obavljenim, usposobljenje za obučavati u obćim pučkim školama, i podpuno znanje slovinskog jezika sa obim slovima, kao i talijanskog.

Rok za predavati molbenice je šest sedmicah od prvog uvèršćenja ovoga oglasa u službeni list.

Kotor 17 listopada 1874.

Od C. K. kotarskoga škulskoga Vića.

N. 8049 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti od a quelli di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionari in attualità di servizio e precisamente:

I. presso il capitanato di porto e s. m. in Spalato.

a) ad un posto di nocchiere di porto provvisorio, al quale va congiunto il salario di annui fior. 450, l' aggiunta di attività di annui fior. 112, soldi 50, e la montura in natura;

b) ad un posto di pilota di porto, a quale va congiunto il salario di annui fior. 300, l' ggiunta di attività di annui fior. 75, e la montura in natura;

II. presso la deputazione di porto e s. m. in Volosca ad un posto di pilota guardiano provisorio, al quale va congiunto il salario di annui fior. 350 l' aggiunta di attività di di annui fior. 87 soldi 50, e la montura in natura.

III. presso la deputazione di porto e s. m. in Veglia ad un posto di pilota guardiano provvisorio, al quale va congiunto il salario di annui fior. 350, l' aggiunta di attività di annui fior. 87. soldi 50, e la montura in natura.

IV. presso la deputazione di porto e s. m. in Bescanuova ad un posto di pilota guardiano, al quale va congiunto il salario di annui fior. 350, l' aggiunta di attività di annui fior. 87, soldi 50, e la montura in natura.

Chi volesse aspirare ad uno di tali posti dovrà presentare domande in scritto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 28 ottobre a. c. pel posto di nocchiere e pilota di porto all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato, comprovando la necessaria idoneità pel posto di nocchiere la perfetta conoscenza e pel posto di pilota la conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata, ed i servizi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione; pel posto di provvisorio pilota guardiano presso la deputazione p. s. in Volosca all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Pola, e pei posti di pilota guardiano presso le deputazioni di p. e s. m. in Veglia e Bescanuova all' i. capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo comprovando l- necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m., nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e della slavo-illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 22 ottobre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 8612 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di nocchiere presso il capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini seicento nonchè l' aggiunta di attività di annui fiorini duecento trenta e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto o s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 24 ottobre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la perfetta conoscenza della lingua italiana ed illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 17 ottobre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

Kundmachung.

Der Lehrkurs 1874=75 in den auf Grundlage des § 14 des Gesetzes vom 1 Juli 1872 am Sitze der Landwehr=(Landesvertheidiguns)=Commanden Wien, Brünn, Graz, Prag, Lemberg und Innsbruck etablirten Offiziersaspiranten=Schulen der k. k. Landwehrfußtruppen (Landwehrstützen) wird am 1 December 1874 eröffnet.

(Siehe 1 Einsch. Z. 85.)

Wien am 30 September 1874.

Vom k. k. Ministerium für Landesvertheidigung

Horst m. p.

Editti.

2—3

AVVISO

Si porta a comune notizia che dal giorno 5 novembre p. v. nella via S. Rocco in questa città rimangono aperti alla concorenza degli intessati acquirenti i magazzini di deposito delle granaglie e legumi qui sotto specificati di spettanza dell' i. r. Demanio o conte de Borelli, derivanti dal feudo di Vrana del raccolto 1874.

La vendita di detti grani succederà in dettaglio ed a modici prezzi.

Distinta dei grani

Frumento — Segala — Orzo schieto — Orzo speltato — Avena — Spelta — Fava — Legume grande — Legume piccolo — Lente — Formentone — Miglio e Piselli.

Zara, 26 ottobre 1874

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

Razglasi.

2—3

OBJAVA

Na obćeno se znanje donosi, da od dana 5 dojd. studenoga, u ulici S. Roka, u ovom gradu, biće radi onih, koji bi htili kupiti, otvoreni magazini, gdi je na ostavu poniže naznačeno žito i sočivo iz feuda Vrane, od litine 1874, koje c. k. Demaniju i Knezu Borelli-u pripada.

Rečeno će se žito prodovati pod umereno cinu.

Vèrsta žitah

Pšenica — Raž — Ječam zgolja — Ječam s' pirom — Zob — Pir — Bob — Sočivo krupno — Sočivo sitno — Leća — Kukuruz — Prośo — i Grah.-

U Zadru 26 listopada 1874.

Od C. K. Demanijalne Sabirnice.

Digitized by Google

N. 249-Dem. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 10 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale d' uffizio dell' i. r. demanio di Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennajo 1875 al 31 dicembre 1880 degli enti costituenti l' ex feudo Bujovich in Combur distretto di Castelnuovo del comune consuario di eguale nome e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini quattrocento tredici (413) e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due rate eguali semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' uffici o Demaniale di Cattaro od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l'oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1880, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 45 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell'ufficio e del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Cattaro 23 ottobre 1874.

Dall' i. r. Demanio.

———

N. 915-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi opignorati dalla c. r. Procura di finanza a Sime Zorić, restano fissati i giorni 24 novembre, 22 decembre 1874 e 19 gennajo 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Benkovac li 12 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

ad N. 7376-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 7 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale d' uffizio dell' i. r. intendenza di finanza in Spalato avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza quinquennale a contar dal 1 gennaio 1875 dei terreni appartenenti ai benefizii di San Doimo, San Pietro, San Leonardo, e San Giovanni Evangelista, tutti posti nel comune censuario e distretto di Spalato, ora affittati a Giovanni Vukasović fu Luca.

(Vedi 1.a pub. al N. 85)

Spalato li 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

———

ad N. 7374-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 9 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennajo 1875 al 31 decembre 1877 dei beni campestri del soppresso convento di S. Michele, situati nelle comuni censuarie di Seghetto, Traù, Castel Staffileo, Castel Nuovo, Castel Vecchio, Castel Vitturi ed Okrug dei distretti di Traù e Spalato, ed ora affittati a tutto quest'anno a Rosa Cindre q.m Giovanni in Demicheli.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Spalato 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

———

N. 1658-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sinj si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 11 novembre, 12 decembre 1874, e 13 gennaio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti e contemplati dal protocollo d' estimo 29 ottobre 1873, oppignorati da Matteo Jadrić q.m Matteo di Sičane alli Maude Šarić ved. Podrug e Michele Milun q.m Pietro da Sičane e stimati fior. 170, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 170.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi incanti ad un prezzo non inferiore al valore d' estimo, ed al terzo a qualunque prezzo anche inferiore.

3. Ogni concorrente all' asta sarà obbligato di depositare il 10 per cento del valore di stima, esonerato da tale obbligo l' esecutante, che viene pure esonerato dal deposito del prezzo di delibera, fino alla concorrenza del suo credito.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

Terreno arativo in Prisoje di Duino, dell' estesa di mezzo campo denominato Dodić kod Kraljeva Puta, circondato dai fondi di Simun Podrug, Ante Podrug, Mate e Nicolò Bilan, e strada regia.

Terreno arativo in Sičane di Duino, dell' estesa di un quarto di campo, denominato Liske pod Podrugovim kućam, circondato dai fondi di Marco Podrug, Duje Maretić, Simun Brolić e strada.

Sinj 28 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1729-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sign si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 21 novembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti due fondi: 1. terreno arativo posto nel Comune censuario di Krušvar detto Podvornica, distinto colla particella catastale 914 della superficie di jugeri 1, klafter 421, fra confini a levante strada avanti il cimitero di S. Giovanni, a ponente e borra strada, a mezzodì Baić Ante q. Jure. 2 Terreno arativo detto Koić posto nel suddetto comune distinto colla particella catastale 1482, della superficie di klafter 1373, fra confini a levante Čarković Toma q.m Nicolò a ponente Čarković Ivan q.m Ante, a borra Čarković Bože, Nicolò e Joso, ed a mezzodì Čarković Mate q.m Toma, oppignorato dall' i. r. procura di finanza di Zara ad Ante Baić q.m Joso da Kušvar e stimati fior. 390 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 390.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo inferiore al valore di stima, ma non inferiore a fior. 80.

3. Ogni oblatore dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore di stima.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Sinj 12 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1428-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Tribunale circolare di Ragusa notifica che ad istanza di Anna e d.n Stefano Filippovich viene avviata la procedura di ammortizzazione della smarrita cambiale "Ragusa li 19 gennaro 1857" per talleri bavari 300 effettivi d' argento. Il giorno fisso 2 gennajo 1858 pagherò io sottosegnato Vincenzo Marsce Andriasci per questa mia lettera di cambio all' ordine della signora Anna Filippovich la somma di talleri bavari 300 effettivi d' argento, valuta avuta, pagabile al domicilio del sig. Janni in Ragusa (seguono il segno di croce di Vincenzo Marsce, la firma dei testimonj e la legalizzazione sub N.o 118 del notajo de Saraca).

Vengono quindi eccitati tutti quelli che avessero in loro potere detta cambiale a produrla entro il termine di giorni 45 coll' avvertenza, che scorso inutilmente questo termine, si dichiarerà nulla ed ammortizzata la cambiale suddetta e l' autore non sarà più obbligato a rispondere per essa.

Ragusa 17 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 2637-civ. 2—3

EDITTO.

Pei giorni 16 novembre e 16 decembre 1874 dalle 9 ant. ad 1 ora pom., vennero fissati i duplici incanti per la vendita dei beni, esecutati da Abram Stock a Girolamo Coschina.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

S. Pietro 21 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

———

N. 6272-civ. 2—3

EDITTO

Per la vendita al terzo incanto dei beni oppignorati da R. Ignazio Porlitz a Stefano Baranović q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Sebenico 20 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 6273-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 14 novembre p. v. si terrà il terzo incanto dei beni oppignorati da Marco Mestrović alla giacente eredità di Matteo Barbana.

Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Sebenico 21 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3702 2—3

AVVISO.

Nella distruzione delle lettere di ritorno del secondo semestre 1873, furono rinvenute le sottoindicate contenenti valori.

N. progressivo	Luogo d' impostazione	Nome e cognome del destinatario	Destino	Importo rinvenuto fior.	Importo rinvenuto s.	Porto addebitato fior.	Porto addebitato s.	Osservazioni
1	Spalato	Natale Strižić, I.a comp. di riserva reg. Weber da Blatta	Ragusa	1	"	"	"	Epatto militare Raccomandata
2	Zara	Anna Kaliwoda	Brünn	5	"	"	"	Raccomandata
3	Ragusa	S. Müller N.o 23	Vienna	1	"	"	"	
4	Paolo Srinčić Lesina	Anna Coraggia	Ragusa	2	"	"	"	Raccomandata
5	Spalato	Pietro Karavanić	Trieste	1	"	"	"	

I relativi impostanti dopo essersi come tali legittimati presso la scrivente direzione potranno ricuperarle entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Zara 21 ottobre 1874

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Annunzi.

N. 1119 2—3

AVVISO.

Per arrendare al miglior offerente l'impresa della fornitura delle carni di bue e di castrato a questa città mediante esclusiva vendita dal 1 gennaio a tutto 31 decembre 1875 verrà tenuto in quest' ufficio comunale un pubblico esperimento d' asta nella mattina del giorno 17 novembre p. v. dalle ore 9 alle 12.

Le offerte potranno essere presentate a voce ed in iscritto, sì le une che le altre però dovranno venir accompagnate dal vadio di cento fiorini, che, seguita la delibera sarà restituito a tutti eccettochè al deliberatario.

Nelle offerte i prezzi dovranno essere distinti come segue:

Per i quarti anteriori del bue senza giunta,

per i quarti posteriori del buo senza giunta,

per i pezzi di giunta del bue,

per la carne di castrato con la relativa giunta.

Entro i tre giorni successivi a quello, in cui avrà avuto luogo l' asta, seguirà la delibera sulle offerte presentate per parte della Rappresentanza Comunale, alla quale resta riservata la facoltà di respingere anche tutte le offerte qualora non le trovasse convenienti pel Comune, e di prendere quindi altre disposizioni per la fornitura.

Le condizioni dell' arrenda sono ispezionabili nell' uffizio comunale durante le solite ore.

Lussinpiccolo 19 ottobre 1874

Dal Municipio.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 88 - Zara, Mercoledì 4 Novembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 88 - U Zadru, u Sridu 4 Studenoga 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

N. 12516. **NOTIFICAZIONE.**

Risultando da notizie ufficiali, pervenute dall'i. r. consolato generale austro-ungarico in Serajevo, che in alcune località dei distretti di Novasel e Petrovce del sandjakato di Bihacs, come pure nel distretto di Frinitza del sandjakato di Serajevo regni presentemente la peste bovina, laddove del tutto tranquillanti suonano le informazioni da parte dell' i. r. consolato austro-ungarico in Mostar e dell' i. r. viceconsolato anstro-ungarico in Trebinje, nonchè dell' imperiale consolato generale ottomano residente a Ragusa sullo stato igienico del bestiame bovino nell' Ercegovina; la luogotenenza, in esecuzione al § 14 della legge 29 giugno 1868 (boll. gen. N. 118) ha trovato di riattivare la chiusura del confine dalmato-ottomano e le contumacie pel bestiame bovino nei tre distretti di Knin, Sinj e Imoski, state soppresse coi luog. decreti 12 e 18 giugno a. c. N. 6845, limitando per ora il numero delle stazioni contumaciali alle due sole di Grab e Bilibrig, e fissando la durata della contumacia a giorni dieci.

Rientrano con ciò in vigore nei detti tre distretti le relative disposizioni, emesse colla luog. notificazione 28 settembre 1872 N. 11028 e colla posteriore 24 gennaio 1873 N. 793, punti 2 e 3 sul trattamento degli animali minuti e delle materie animali gregge.

Zara, 29 ottobre 1874.

Dall' i. r. luogotenenza

N. 5874. **NOTIFICAZIONE.**

A termini del § 301 del regolamento di procedura penale, 23 maggio 1873, si porta a pubblica notizia, che presso l' i. r. tribunale di circolo in Ragusa la apertura della seconda sessione ordinaria della corte di assise avrà luogo il giorno 9 decembre 1874, alle ore 9 di mattina, nella sala dei dibattimenti del tribunale stesso; e che furono destinati a presidente della corte di assise, l' i. r. presidente del tribunale, signor Giuseppe Valencić, ed a sostituto del presidente, l' i. r. consigliere provinciale signor Giovanni de Bersa.

Zara, 29 ottobre 1874.

Dall' i. r. tribunale d' appello

AVVISO.

Manifestatasi la peste bovina, giusta luogotenenziale notificazione 6 ottobre a. c. ad N. 11903, nelle località di Ceranje, Kolarine e Kozlovac del circondario comunale di Benkovac, ed estesasi successivamente alla località di Buković e Pristeg del circondario medesimo, nonchè a Dobropoljci del circondario comunale di Kistanje, viene, giusta le vigenti norme, determinato il circondario di confine dell' epizoozia in modo, che vi restano compresi:

1. L' intero circondario comunale di Benkovac;
2. L' intero circondario comunale di Kistanje;
3. Le comuni censuarie di Medvidje, Zelengrad e Karin, esclusa la strada regia, nel circondario comunale di Obbrovazzo.
4. Le comuni censuarie di Gjeverske, Varivoda, Ostrovica, Bribir e Čista del circondario comunale di Scardona, e le comuni censuarie di Bettina e Morter, del circondario comunale di Stretto nel distretto politico di Sebenico.

Locchè si reca a pubblica notizia in esecuzione al § 27 della legge 29 giugno 1868 sulla peste bovina, con avvertimento, che con ciò entrano in vigore nel detto circondario le prescrizioni nel paragrafo medesimo contenute.

Zara, 30 ottobre 1874.

Dall' i. r. luogotenenza.

SLUŽBENI DIO.

Br. 12516. **OZNANA.**

Budué da iz službenih obavistih glavnom austro-ungarskom Konsulatu u Sarajevu prispivših zna se, da u nikojim mistima kotarah Novoselskog i Petravskog. u Bihačkom sandžakatu, i u Finickom kotaru, u sandžakatu Sarajevskom govedja kuga bisni, dočim izvišća sa strane c. k. austro-ungarskog Konsulata u Mostaru, i c. k. austro-ungarskog Podkonsulata u Trebinju, i carskog glavnog Konsulata otmanskog u Dubrovniku, o zdravnom stanju govedah u Ercegovini povoljna su; Namistništvo radi izvèršenja § 14 zakona 29 lipnja 1868 (Obć. List Br. 118) nanovo je odredilo stegu duž dalmatinsko-otmanske medje, i postaje kontumacijalne za goveda. to u kotarima Kninskom, Sinjskom i Imotskom, koje ukinute biše, namistničkim odlukama 12 i 18 lipnja o. g. Br. 6845, zasad stežuć broj kontumacijalnih postajah samo na dvi, to u Grabu i na Bilibrigu, a trajnost kontumacije na deset danag ureklo.

S' tim dakle u rečena tri kotara opet u kripost stupaju odredbe izdane namistničkom Oznanom 26 rujna 1872 Br. 11028, i kašnjom 24 siečnja 1873 Br. 793, točke 2 i 3, o postupanju sa sitnom životinom i sa životinjskim stvarima neuradjenim.

U Zadru, 29 listopada 1874

Od c. k. Namistništva.

Br. 5874. **OZNANA.**

Po sadèržaju § 301 pedipsnog postupnika, 23 sbibnja 1873, na obćeno se znanje donosi, da će se kod c. k. okružnog suda u Dubrovniku otvoriti drugo uredno zasidanje porotničkog suda, to na dan 9 prosinca 1874 u 9 urih izjutra u dvorani za rasprave kod istoga suda, i da su odredjeni, za pridsidnika porotničkog suda c. k. pridsidnik suda gospodin Josip Valencić, a za pridsidnikova zaminika c. k. pokrajinski vićnik gospodin Ivan de Bersa.

U Zadru, 29 listopada 1874

Od c. k. prizivnoga suda.

OBJAVA.

Budué da govedja kuga, kao što glasi namistnička Oznana 6 listopada o. g. Br. 11903, pojavila se u Ceranju, Kolarinam i Kožlovcu, to u obćinskom okolišu Benkovačkom, i potom prostranila se do Bukovića i Pristega u istom okolišu, i do Dobropoljacah u obćinskom okolišu Kistanjskom, to se po postojećim pravilima opridiljuje medjašni okoliš marvinske pošlice tako, da ostanu obuzeti u njemu:

1. Vas obćinski okoliš Benkovački.
2. Vas obćinski okoliš Kistanjski.
3. Porezne obćine Medvidjska, Zelengradska i Karinska, osim kraljske ceste u obćinskom okolišu Obrovačkom.
4. Porezne obćine Gjeversačka, Varivodska. Ostrovička, Bribirska i Čistska u obćinskom okolišu Skradinskom i poreznim obćinama Betinskom i Morterskom, u obćinskom okolišu Tisna, u političkom kotaru Sibeničkom.

Što se na obćeno znanje donosi po propisu § 27 zakona 29 lipnja 1868, o govedjoj kugi, s' opemenom, da s' tim u rečenom okolišu u kripost stupaju naredbe, koje se u istomu paragrafu sadèrže.

U Zadru 30 listopada 1874

Od c. k. Namistništva.

PARTE NON UFFICIALE.

Dieta provinciale dalmata. XIII sessione.

11. seduta, del giorno 12 ottobre p. p.

(Continuazione e fine, vedi n.° 87).

S. E. Maupas. Mi pare che questo § dovrebbe contenere una qualche espressione la quale già da principio determinasse lo scopo od il mandato di questa commissione istituita presso la Luogotenenza. È vero che al § 7 è detto "la commissione provinciale decide inappellabilmente„ e poi aggiungesi "tutti gli altri diritti che a loro spettano„; ma mi pare che il § sarebbe da stilizzarsi così: "presso la Luogotenenza viene istituita una commissione provinciale, la quale decide inappellabilmente„ e poi "la commissione si comporrà ecc.„ come è detto nel progetto di legge.

Lapenna. Il § 7 si occupa del caso comtemplato da S. E. Parmi che qui in parte sia accennato anche alle attribuzioni della commissione provinciale e se si mette in rapporto col § 3, parmi che con questi due elementi sia risposto al desiderio di S. E.

S. E. Maupas. Io ho accennato già che al § 7 viene determinato l'incarico devoluto a questa commissione, però il § 5 è alquanto distante dal § 7. Il § 5 poi non si richiama nè al 3° nè al 4.° Questo paragrafo come è adesso concepito. ed anche colle modificazioni proposte dall'on. Lapenna, potrebbe stare in qualunque altro progetto di legge, senza che potesse dirsi che desso si richiami alla legge, che noi discutiamo.

Danilo. L' emendamento dell' on. Lapenna, a mio modo di vedere. in due modi altera di troppo la formazione della commissione come è stabilita nel § 5, e in tutti e due i modi produce una non indifferente alterazione relativamente allo spirito della legge e al lavoro della commissione. In primo luogo, egli vorrebbe introdotti due giudici, delegati dall' i. r. tribunale d' appello, mentre dal lato amministrativo il governo non vi mette che un solo dei propri impiegati, e, dal punto di vista della tutela del comune, non v'è che un solo membro della giunta provinciale. La sua modificazione poi all' ultima parte del § tenderebbe a ciò, che il governo possa nominare nella commissione due periti tecnici e che la giunta provinciale non ne possa introdurre nessuno, e così tutto il complesso della commissione sarebbe alterato. Se si dovesse fare un'alterazione a questo paragrafo, credo che questa dovrebbe avvenire in modo, che tutti i periti fossero esclusi dal voto nella commissione: ed in secondo luogo, se si dovesse ammettere che fosse la scienza giuridica rappresentata nella commissione, basterebbe che lo fosse con un membro solo; ma se due membri dell' autorità giudiziaria fossero introdotti. credo che occorrerebbero anche due membri della giunta provinciale. a bilanciare il numero di voti che esisterebbero così nella commissione. Quindi io sto assolutamente contro la composizione della commissione com' è proposta del deputato Lapenna, e propongo invece che vi sia aggiunto, non un giudice delegato

Digitized by Google

dall' i. r. tribunale d' appello, ma un dottore in legge, un uomo legale qualunque, un avvocato anche se occorresse, chiamato o delegato, se si vuole, dal tribunale d' appello, e che vi sia aggiunto anche un membro della giunta provinciale. E quindi dopo le parole "destinato dal luogotenente„ il § dovrebbe suonare così "da due membri della giunta provinciale, da un giurista delegato dall' i. r. tribunale d' appello„.

Lapenna. L' on. Danilo troverebbe una sproporzione nella mia proposta tra il delegato dell' i. r. tribunale d' appello e quelli che sarebbero chiamati d' altra parte a costituire la commissione. Mentre, nel chiudere il suo discorso, egli propugna il concorso dei periti pratici da nominarsi dalla giunta provinciale, perciò ch' egli calcola l' ispettore forestale e l' ispettore agricolo come impiegati della luogotenenza, nel principio del suo discorso ci parla di un solo membro della luogotenenza. Infatti i periti sono quelli che in alcune questioni sorreggono col loro consiglio la Luogotenenza, ma noi non possiamo procedere in questo modo alla distinzione fra membri e membri della commissione; non possiamo riflettere ai diritti dell' una e dell' altra autorità, non possiamo dire: c' è un impiegato della giunta, due della Luogotenenza ecc; sono tutti impiegati amministrativi, ed abbiamo soltanto una preponderanza dell' elemento amministrativo sul giudiziario, abbiamo due contro cinque, e se questa sia sproporzione lasciò ai signori giudicare. Non è una novità quella che io propongo, è quello che si fa tutto giorno in altre commissioni, come, ad esempio, nella commissione per l'allodializzazione dei feudi la quale è composta di delegati amministrativi e di delegati giudiziari, ed egualmente nella commissione per l' esonero del suolo. Io trovo assai strane queste apprensioni per l' intervento dei giudici delegati dall' i. r. tribunale d' appello, e le trovo tanto più strane, inquantochè l' on. Danilo si propone un giurista delegato dal tribunale d' appello. Egli stesso dunque trova la necessità che la delegazione parta dal tribunale d' appello. Non posso quindi comprendere su che cosa si appoggi questa opposizione. Per ciò che riguarda il secondo capoverso da me proposto, questo stà in armonia con lo stesso progetto governativo, e non trovo nessuna ragione per cui si dica che i periti pratici siano chiamati unicamente in sussidio là dove sarebbero chiamati a lavorare in *fractione panis*. La mia proposta è così semplice, così naturale, non offende alcun principio, non ha nulla che ferisca la legge, per cui non so comprendere come non si debba accettarla; e voglia il cielo che i signori opponenti non siano in ciò animati da un'apprensione, che in vece non sia in noi, che facciamo questa proposta.

Danilo. Io ho preferito la dizione: "un giurista delegato dall' i. r. tribunale d' appello„ perchè non credo che l' autorità giudiziaria, come tale, debba entrare, ma soltanto la scienza giuridica; e che quindi questa sia rappresentata da uno che giudica sul mio e sul tuo, oppure da uno che difende od agisce in questo riguardo ai tribunali, per esempio, da un avvocato o da un notajo, per me è lo stesso. In secondo luogo, rispetto ai periti io vorrei che non abbiano voto, o lo abbiano, piuttosto quì, e che quei del governo fossero a pari condizioni di quelli della giunta provinciale. Nella commissione locale, tutti i membri sono conoscitori degli oggetti, delle persone, delle cose. Nella commissione provinciale invece, entrano persone che non hanno cognizione delle cose, degli oggetti da dividersi e delle circostanze delle persone. Quindi i periti che fanno i piani per la commissione locale, li fanno d'accordo con i membri della commissione; la commissione provinciale invece non ha allato le persone che possono dare le informazioni; essa non ha che scritti e disegni. Ora per compulsare questi disegni, queste parole morte, è naturale che periti ci siano nel seno della commissione, ed è naturale altresì che vi siano questi periti di doppia qualità. Se v' entrano quelli del governo, è necessario che vi siano anche quelli dal lato della giunta provinciale, che abbiano riguardo agli oggetti ed alle relazioni del luogo come sono. Per conseguenza io raccomando l' accettazione del mio emendamento e la rejezione di quello dell' on. Lapenna.

Vojnović G. Ja ću glasovati za prvi popravak gosp. Lapenne, u koliko mislim da ova dva savjetnika prizivnog suda kao članovi povjerenstva biti će u juridičkom smislu od velike koristi povjerenstvu. Što se tiče druge popravke da budu izključeni vještaci, mislim, da to nebi bilo dobro, jer vidi se iz § 7 da pokrajinsko povjerenstvo treba da odluči osobito o diobi, a budući da po ovom zakonu što se diobe občinskih dobara tiče, neprizivna je odluka pokrajinskog povjerenstva, svakako shodno bi bilo, da budu prisutni ti vještaci koji bi dolazili u povjerenstvo kao strukovnjaci. U slučaju, ako prvi popravak gosp. Lapenne ne bi bio primljen, ja bi drugi popravak učinio, t. j. da se izza riči "jednog člana„ metne rieč "pravnika„ jer u slučaju ako nebi primljen bio prvi popravak častnog zastupnika Lapenne t. j. da dva sudbena savjetnika budu članovi ovog povjerenstva, barem neka bude ujamčeno, da će biti jedan koji će kod istog povjerenstva zastupati pravosudje, i baš bi taj bravitelj mogao biti član Odbora zemaljskog, koji je učio zakone i mogao bi dati potrebita objašnjenja. To ja predložem za slučaj, kada nebi bio primljen prvi popravak častnog zastupnika Lapenne.

Gligo. Poco fa ho dichiarato di aver sostenuto l' opportunità di discutere di questa legge, pronto di accettare qualsiasi conveniente modificazione nel dibattimento speciale, inquantochè credo che sia proprio di un uomo ragionevole di arrendersi a motivi ragionevoli. L' on. Lapenna propone non un emendamento, ma un' aggiunta. Egli vorrebbe che, trattandosi di una commissione che deve risolvere punti di diritto, intervengano due delegati dell' i. r. Tribunale d' appello; ha accennato come altre commissioni di genere misto sono composte di membri giudiziari. Io devo dichiarare che anche la commissione la quale ha elaborato il progetto di legge, che la giunta ha assunto come suo, era composta di delegati dell' i. r. Tribunale d' appello, ed io stesso ebbi l' onore di succedere in questo ufficio al mio predecessore cons. aulico Letis; non trovo quindi ragione alcuna di oppormi a quest' aggiunta. Trovo fondato anche il secondo emendamento, se non altro per evitare spese, e non credo necessaria la votazione dei periti e la costante loro presenza; basta che la commissione riconosca il bisogno di avere i lumi dei periti, e questi saranno chiamati. Io quindi appoggio le proposte dell' on. Lapenna.

Klaić. Io voterò la proposta del comitato; e se prendo la parola, gli è soltanto perchè le ultime parole dell' on. Lapenna mi hanno obbligato a schiarire il mio voto. Non è per motivi di apprensione che io voterò contro il suo emendamento; ma trovo che la commissione, per il troppo numero di membri cui andrebbe ad assumere, sarebbe probabilmente nei suoi lavori di troppo ritardata, come ordinariamente avviene. Quello che risulta dal discorso del deputato Lapenna ed anche di altri signori, si è il desiderio che nella commissione la scienza giuridica sia condegnamente rappresentata, ma non già che vi siano giudici. Se è così, io credo che entrando nella commissione un consigliere di luogotenenza, sia raggiunto lo scopo di avere in essa un uomo di legge. Inoltre, a disposizione della luogotenenza stà l' i. r. procura di finanza, che si occupa precisamente di questioni di diritto, e ciò sempre e forse su più vasta estensione di quello che si occupi oggi il giudice. Per questi motivi, anche nel progetto della commissione provinciale, al paragrafo analogo a questo, era detto che la commissione decida inappellabilmente, sentita, occorrendo, l' i. r. procura di finanza. Quindi credo che la commissione potrà, in quello che riguarda la questione di diritto, illuminarsi anche com' è composta, secondo il paragrafo che sta nel progetto.

Piperata. Devo osservare che l' accettazione dell' emendamento dell' on. Vojnović potrebbe essere pericolosa, inquantochè, in alcune circostanze, potrebbe darsi il caso che nella giunta non vi sia l' assessore legale, o che sia assente, nè potesse essere sostituito. Io insisterei perchè l' elemento giudiziario prenda parte nella commissione, e ciò per paralizzare l' elemento amministrativo, che è in fatto troppo preponderante. Noi sappiamo che gl' impiegati, che dipendono dalla luogotenenza, si lasciano talvolta rimorchiare, per motivi politici, da quello che pensa la luogotenenza; e quindi credo che non sia opportuno abbandonare la decisione di questioni così delicate all' elemento amministrativo, che potrebbe alle volte decidere in un senso non conforme alla stretta equità, per timore di un insurrezione *(Oh oh! a destra)* o per qualche altro motivo. Credo quindi che l' elemento giudiziario, il quale è indipendente da convenienze politiche, eserciterebbe un equiliario nelle commissioni in discorso, ed appoggio per ciò l' emendamento dell' on. Lapenna.

Gligo. Domando la parola.

Degl' Ivellio. Mi permetterei di osservare, che ormai abbiamo proposte per tutti i gusti e domandarei quindi la chiusura.

Presidente. L' on. Gligo ha domandato prima la parola; metterò dopo a voti la domanda di chiusura.

Gligo. Qualora, giusto il § 5, dovesse far parte della commissione un membro della prucura di finanza, io in questo caso proporrei un sottoemendamento, limitando l'intervento, per parte dell' autorità giudiziaria, ad un solo giudice delegato dal tribunale d' appello. Ma siccome il paragrafo non fa cenno di un membro dell procura di finanza, per conseguenza non posso trovare attendibili le ragioni dell' on. Klaić e persisto nella mia opinione, che siano accettati gli emendamenti dall' on. Lapenna.

Antonietti (*comm. gov.*) Io non ho nulla in contrario all' emendamento dell' on. Lapenna, ma non posso aderire agli emendamenti dell' on. Danilo, i quali mi sembrano dettati dalla tendenza di bilanciare nella commissione l' influenza delle varie corporazioni. Quì non si tratta di ciò, bensì di comporre la commissione in modo che possa meglio corrispondere all' importante suo compito. Però, pur convenendo coll' emendamento dell' on. Lapenna, respingo la supposizione fatta valere in appoggio di quello dall' on. Piperata, che una commissione composta da membri amministrativi possa, *pro bono pacis*, prendere deliberazioni contrarie al diritto.

Tripalo (*rel.*). Coerentemente a quanto ebbi ad esporre nella discussione del paragrafo antecedente, resto fermo nel ritenere, che, compito precipuo della commissione locale, sia quello di determinare la misura della porzione da assegnarsi a ciascuno degli aventi diritto e non di decidere del mio e del tuo, trattandosi nel caso concreto di decidere beni d' uso promiscuo. Del resto l' on. Lapenna non ha confutate le mie eccezioni al giudice distrettuale, e così neppure le altre; inquantochè i membri dell' autorità giudiziaria, da che fanno parte delle commissioni da esso indicate, trattano affari d' indole più giuridica che amministrativa; dovendosi salvare il diritto dei futuri, e perciò in questo caso l' autorità giudiziaria agisce come autorità pupillare. Nella commissione provinciale poi, come resterebbe formata secondo questo §, non potrei vedere tanta deficienza di lumi legali, da abbisognare di quelli dell'autorità giudiziaria; tanto più che, come osservava l' on. Klaić, la commissione potrebbe venire sussidiata anche dal voto, pur autorevole, della procura di finanza e così sarebbe supplito a questo mal supposto difetto. Non mi infonde poi per nulla affatto tema la circostanza, che nella commissione viene accordata all' elemento governativo un esuberante preponderanza, non trattandosi quì di verun interesse del governo, ma esclusivamente di tutelare gli interessi di privati. Per le esposte e per le ragioni adotte dall' on. G. Vojnović contro l' esclusione dei due periti, nel mentre dichiaro che nè da apprensione, nè da verun altro motivo, all'infuori di quelli anteriormente da me indicati, è inspirata la mia opposizione all' intervento di membri dell' autorità giudiziaria, e manifesto verso di essa la mia piena fiducia, mi permetto di raccomandare all' ecc. dieta l' accettazione del paragrafo in discussione nella forma proposta dal comitato.

Presidente. Va a votazione prima di tutto il paragrafo con l' emendamento di S. E. Maupas.

S. E. Maupas. Dal momento che l' on. relatore del comitato propone l' accettazione del paragrafo come sta nel progetto, ritiro il mio emendamento.

Presidente. Va a votazione il primo periodo del § 5 col primo emendamento dell' on. Lapenna. (Accettato a *maggioranza*). Va ora a votazione la proposta dell' on. Danilo. (*Caduta*). Va a votazione la proposta dell' on. G. Vojnović.

Vojnović G. Io aveva proposto un emendamento per il caso che non fosse accettato quello dell' on. Lapenna; ma questo fu accolto.

Presidente. Dunque va a votazione la seconda parte della proposta dell' on. Lapenna. (*Caduta*). Continua la discussione speciale.

Danilo. Ora si voti l' ultima parte.

Lapenna. Io ho proposto ed il sig. presidente ha anche letto le parole che, secondo me, vanno sostitnite all'ultimo terzo allinea. Dunque è chiaro che se furono accettate quelle mie parole, non è più da votare quelle altre che più non esistono.

Presidente. Trattandosi di un errore di fatto, credo che non sarà male di assoggettare la cosa a nuova votazione.

Lapenna. Appunto questo io voleva proporre.

Danilo. Domando la parola sull' ordine della votazione. Propongo che la proposta dell' on. Lapenna sia divisa in due parti; la prima che si voti se i giudici del tribunale d' appello....

Lapenna (*interrompe*). Questa prima parte è stata già votata.

Presidente. Viene posta quindi a nuova votazione la seconda parte della proposta Lapenna, ed è accettata a maggioranza.

Tripalo (*rel.*) legge il § 6.

Rossignoli. Ho già altra volta ricordato che questa legge porterà gravi dispendi alle comuni e il § 8 ve lo indica chiaramente. Credo quindi che, nella sua pratica applicazione, vadano prese in considerazione queste spese, e che se questa legge deve funzionare, funzioni almeno più economicamente che sarà possibile. Partendo da questo punto di vista osserverò che, secondo il § 6, la commissione locale dovrebbe far compilare il piano di divisione dopo avere sentite le parti interessate. Se metto ora questa disposizione in armonia con la disposizione del § 1, per il quale la rappresentanza comunale è quella che fa le proposte di divisione, io trovo che queste disposizioni sono fra loro in contraddizione, o almeno che la prima è inutile. È chiaro che l' amministrazione comunale, quando fa proposte per dividere i beni, deve anche farsi un certo piano di divisione, deve studiare le questioni, deve far praticare i necessarî rilievi per devenire poi a proporre alla giunta provinciale la divisione. Quando la rappresentanza comunale fa questi lavori e li produce alla giunta, essa fa, si può dire, un progetto di divisione, e sarebbe inutile che un secondo progetto di divisione venisse fatto dalla commissione locale. Perciò credo che invece di dire: "la commissione locale compila il piano di divisione„ si potrebbe sostituire le parole: "l' amministrazione comunale fa compilare il piano

Digitized by Google

di divisione„ e soggiungere poi: "seguita la compilazione del piano di divisione, la commissione locale lo approva e ne dà pubblico avviso, nel modo usitato nel paese ecc.„ Così sarebbero risparmiati dei lavori e delle ingenti spese. Credo che quest' emendamenti, che tendono a rendere più facile l' applicazione della legge, non possano trovare dall' eccelsa dieta opposizione.

Tripalo (*rel.*) Dichiaro di accedere a tutti due gli emendamenti.

Presidente. Alla votazione viene accolto il § 6 con ambedue gli emendamenti dell' on. Rossignoli.

Tripalo (*rel.*) legge il § 7.

Lapenna. V' è un errore manifesto di scritturazione; dov' è scritto "apprezzamenti„ deve leggersi invece "appezzamenti„.

Tripalo (*rel.*) Io ho già letto "appezzamenti„ in luogo di "apprezzamenti.

Rossignoli. In questo paragrafo ove è detto "spetta alla commissione locale il pubblicare ecc.„ ora, in base al § 6, si deve dire "spetta all' amministrazione comunale„.

Antonietti (*comm. gov.*) A me pare che il secondo inciso del § 6, or ora votato, dà la facoltà della pubblicazione alla commissione locale e non già all' amministrazione comunale, e quindi questo paragrafo può stare com' è scritto.

Rossignoli. Sì, è vero, anzi ritiro il mio emendamento.

Presidente. Alla votazione, il § 7 è accettato colla modificazione proposta dall' on. Lapenna.

Il § 8 è accettato senza discussione.

Il § 9 del progetto governativo è accolto senza discussione.

Tripalo (*relatore*) legge §§ 10.

Danilo. Questo § 10, così com' è stilizzato nella legge, è un enigma per dir così, imperciocchè accenna che dev' essere emanata su questo stesso argomento una legge dell' Impero, ma non dice a che riguardo, nè di che contenuto. I motivi però, che il ministero ha comunicati col progetto in discussione, parlano di due leggi; di una, con la quale verrebbero da parte dello Stato ceduti certi diritti di proprietà diretta (non so con quale fondamento vantati dallo Stato) sopra i beni comunali della Dalmazia, e di un' altra relativa all' esenzione da bolli e tasse per tutto l' atteggio della divisione. Riguardo alla seconda credo non vi sia nulla a ridere, ma a proposito della prima, qualche volta, è vero, si è detto che lo Stato abbia vantato un qualche diritto, ma che realmente lo abbia esercitato in qualche maniera o documentato, non lo credo. In ogni caso, penso che questo diritto lo stato non l'abbia e credo che importi assai che qui si dichiari di non riconoscerlo, imperciocchè altrimenti non saremmo cittadini, ma semplici vassalli dello stato, il quale su tre quarti dei beni, avrebbe un diritto di alto dominio. Signori! Le sorti politiche della nostra provincia sono a voi note. Noi formiamo attualmente parte dell' impero d' Austria, in conseguenza alla caduta della repubblica di Venezia. Se in quell' epoca noi fossimo tornati al nostro antico signore puramente e semplicemente, questo diritto di alto dominio avrebbe un tal quale senso nel diritto della corona ai territorio così detto *regale*. Questo territorio regale negli ultimi tempi non esisteva più, ma ammettendo pure che la Dalmazia sia divenuta nuovamente territorio regale, non bisogna dimenticarsi che essa è stata conquistata dai francesi. La legislazione francese non solo in principio non conosceva questo diritto di alto dominio, ma anzi, col decreto di Anversa del 1806 (credo dell' 11 settembre) lo ha abolito affatto. La seconda volta noi siamo ritornati alla dominazione austriaca, e come? Col mezzo della conquista nel 1813-14, conquista approvata col trattato di Vienna nel 1815. Per conseguenza, questo diritto, che forse potevano vantare la repubblica veneta e la prima dominazione austriaca, col dominio francese è scomparso. Se fossimo rimasti in quell' antica posizione, noi, conoscendo per esperienza la benignità di S. M. l' Imperatore in generale per tutti i suoi sudditi e specialmente verso i dalmati, crediamo che in questa circostanza, se ci fossiamo rivolti alla corona, affinchè per il bene del paese rinunciasse al suo diritto ciò sarebbe avvenuto; ma qui non si tratta di territorio regale, nè della corona, ma si tratta dello stato e dei fattori legislativi. Io credo che questo diritto sia assolutamente estinto e credo che la rappresentanza del popolo dalmata non possa soffrire, che ancora si dubiti che noi non siamo liberi cittadini e possessori dei nostri fondi e che vi sia un diritto superiore al nostro. Io credo anzi che questa non sia che una diceria; imperciocchè vedo che dalle legislazioni tutte e dall' azienda del governo, ch'esso non ne fa mai uso, anzi che diede segni manifesti di non averlo. Questo diritto della repubblica veneta prima di tutto non si estendeva a tutte le provincie, non al vecchio acquisto, il quale è accennato per contratto bilaterale, non al nuovo acquisto, perchè non è stato stabilito in nessun trattato. Secondariamente la repubblica veneta riacquistava alcune imposte in virtù del suo diritto di stato, inquantochè parte di queste imposte furono riconosciute dal governo francese come tali; dell' austriaco, per esempio, le decime del francese, e il governo austriaco, quando introdusse l' imposta fondiaria, ha abolita l' imposta d' *erbatico*, che era il secondo segno, sotto i governi veneto e turco, di proprietà diretta. Io credo o signori, che non sia di piccola importanza quest' argomento; e per conseguenza propongo la seguente risoluzione. "La dieta dalmata, dichiara di non conoscere fondata la pretesa di proprietà diretta e di alto dominio che lo Stato vorrebbe estendere ai beni comunali in Dalmazia.„

Antonietti (*comm. gov.*) Osservo che qui si tratta del § 10 e che la proposta risoluzione, non essendo nè un emendamento, nè un' aggiunta allo stesso, poteva trovar luogo in altro momento, ma non nella presente discussione. D' altronde a che prò tale risoluzione? Quest' eccelsa dieta è un assemblea politica, e non è già un tribunale, che abbia a decidere una quistione di diritto privato, com' è quella del diritto dello Stato sui fondi comunali. Qualunque fosse la risoluzione della dieta in proposito, la questione rimarrebbe sempre aperta ed insoluta. Io pertanto a dimostrare la sussistenza del diritto dello Stato non ricorderò le prescrizioni di diritto pubblico della repubblica veneta, secondo le quali non era ammesso il così detto *jus post liminii*, nè le conquiste a diverse epoche fatte dalla repubblica del territorio dalmato, nè le condizionate investiture dalla medesima accordate dei fondi boschivi e pascolivi, nè la legge Grimani del 1775, nè le disposizioni emesse in proposito dai governi che succedettero alla repubblica veneta, nè i decreti del ministero di finanza e della direzione camerale del catasto del 1850. Io rinunzio a dimostrare la sussistenza, negata dall' on. Danilo, del diritto dello Stato, perchè, come dissi, non questa eccelsa assemblea, ma soltanto i tribunali potrebbero in tale argomento emettere una competente ed efficace decisione. Credo però, che quando lo Stato da tanti anni afferma di avere questo diritto, e lo afferma sulla base di pareri dei suoi consultori legali, credo che una simile affermazione debba essere presa sul serio, e non la si possa chiamare, come fece l' on. Danilo, una diceria. La risoluzione dell' on. Danilo, ch' è fuori di luogo nella presente discussione, perchè nel § 10 non si parla del diritto dello Stato sui fondi comunali, potrebbe anche divenire pericolosa, se fosse accettata. Se lo Stato si mostra disposto di rinunziare alla riserva dell' accennato diritto, (che finora ha voluto mantenere, non già per trarne profitto, ma per avere un mezzo d' influire ad una migliore utilizzazione dei fondi comunali) e se la dieta viene incontro a tale favorevole disposizione col dichiarare che non riconosce verun diritto nello Stato, potrebbe darsi benissimo che la rinunzia non si verificasse e che la questione della proprietà dei beni comunali rimanesse anche per l' avvenire insoluta. Ritengo quindi che l' eccelsa dieta vorrà respingere la risoluzione proposta dall' on. Danilo.

Presidente. Siccome nelle parole del sig. commissario governativo si può scorgere un indiretto rimprovero a me, che avrei lasciato la parola all' on. Danilo fuori di questione, trovo opportuno di avvertire che il § 10 è così concepito (legge il § 10) e nell' illustrazione al § 10 è detto (*legge:*) "La rinunzia alla riserva ancora esistente del diritto di proprietà e di alto dominio dello Stato sui fondi da dividersi, la concessione dell' esenzione da portoposta e competenze per le operazioni divisionali, ed eventualmente la questione se ed in quanto siano necessarie norme di competenza speciali deroganti alle leggi generali, per le controversie sul diritto di uso dei fondi da dividersi, tutto ciò cade nella competenza della legislazione dell' Impero. L'indissolubile nesso fra questi punti, che spettano alla competenza della legislazione dell' Impero e le disposizioni di questa legge provinciale fanno sì, che questa non possa entrar in vigore, prima che non esista la relativa legge dell' Impero.„ Questa motivazione mi ha indotto a lasciar la parola all' on. Danilo. In quanto poi alla risoluzione da esso proposta, verrà messa a discussione e votazione, dopo che il presente progetto sarà votato in terza lettura.

Lapenna. Io mi trovo questa volta nell' eccezionale situazione di essere d'accordo coll' on. Danilo, quantunque vi penserei due volte prima di venire alla sua conclusione. Per noi, che abbiamo nella discussione generale combattuto il progetto governativo e del comitato, non sotto il rapporto dell' importanza ed opportunità di venire a questa legge, ma perchè, a nostro avviso, tanto il progetto governativo quanto quello del comitato porta vano l' impronta di una legge non ancora matura, per noi, dico, le osservazioni dell' on. Danilo sono di una preziosa importanza. Egli giustamente osserva che il § 10 si richiama ad una legge dell' Impero, che si ha da emanare riguardo a quest' oggetto, onde la presente legge entri in attività, e con questo avviso ha dato la più solenne condanna alla legge. E diffatti (per servirmi di una frase veramente poco parlamentare, ma così drastica e significante che mi sarà perdonata) con questo paragrafo sarebbe lo stesso che determinare la dieta a *comperare la gatta in sacco*; noi non sappiamo cosa il consiglio dell'impero sarà per presentarci riguardo a questo progetto; e se le disposizioni che verranno accolte fossero per avventura pregiudicevoli all' interesse del paese, noi ci obblighiamo fin da oggi a mandare in attività questa legge. Gli è per questo che mi piace rilevare questa circostanza, allo scopo di constatare che non era un' opposizione leggiera o partigiana quella che ci determinava a combattere la legge, ma bensì il vero interesse del paese. Noi ci troviamo nella condizione di approvare oggi una legge, che dipende de un altra legge del consiglio dell' impero, e che deve andar in attività contemporaneamente con essa, sia che le disposizioni di quella legge siano favorevoli o meno agl' intendimenti nostri. La conclusione cui avrebbe dovuto venire l' on. Danilo sarebbe stata quella che sia eliminato il § 10. Questa sarebbe stata una conclusione degna della premessa, di una premessa che chiama *ridicolo* il paragrafo. Ma se il paragrafo è ridicolo....

Danilo, ho detto enigmatico.

Lapenna. Se il mio orecchio non mi ha ingannato, l' on. Danilo ha qualificato ridicolo il paragrafo.

Voci a destra. Non ha detto ridicolo.

Lapenna. L' on. Danilo ha detto che il paragrafo è ridicolo, ed io spero che almeno le bozze stenografiche mi daranno ragione. Dicevo dunque che se una disposizione è ridicola, non può essere accolta; ed io sarei d' accordo con lui per eliminare questo paragrafo, perchè sono come lui d' avviso che, ammettere oggi una legge nell' eventualità che sia approvata, poi un' altra legge che noi non conosciamo, è cosa, se non ridicola, almeno assai leggiera. Ma io completerò ciò che non fece l' on. Danilo, essendo, come dissi, d' accordo con lui, che il paragrafo è pregiudicevole; io voterò contro questo paragrafo per due scopi, il primo, perchè non si ammetterà oggi il non senso, di accogliere come operativa disposizione di legge, ciò che è subordinato a quello che sarà per fare un altro corpo rappresentativo; il secondo, perchè per via indiretta si ottenga così quella dilazione, che io sotto molti riguardi desidero. Avrei continuato nella deduzione, se il sig. presidente in antecedenza non mi avesse fatto segno che la mia proposta non poteva pronunziarsi ora nella sua interezza, e mi riservo quindi di presentarla più tardi.

Pavlinović. Samo mi je dvi besjede reći, da se nečudim, da zaključak po zastupniku gosp. Danilu predložen nahodi osobitu milost kod D.r Lapenne, koji se protivi svemu zakonu. Ja sam osviedočen, da je nepotrebna i škodna izjava koju Danilo predlaže. Nepotrebna u toliko, u koliko imamo mi izjavu vladinu koja kaže "Daj, napravite ovaj zakon„ ja čekam jedva, da se odrečem toga prava vlastničtva dèržavnoga nad obć. dobrima. Pri takovoj izjavi doći vladi i reći "mi nepriznajemo tvojega prava„ čini mi se, da bi nam utegoćivalo posao, dapače bi mu i škodilo. Da bi mi ovim § 10, kada bi ga potvrdili, primili mačku u vreći, kako kaže D.r Lapenna, nije istina. Mi primamo zakon bistar, čist, koji kaže: "občinska dobra diele se medju občinare ovako i onako„. Novim zakonom, koji će se u carevinskom vieću zaključiti u ovom pogledu, nemože da bude vriedjano naše pravo. Mi znamo po vladinimi izjavami, da će predloženi zakon biti takav, da ćemo mi imati po njem podpuno pravo, koje od nikakve druge strane neće biti pobijeno. Mi ćemo dieliti občinsko dobro kako želimo i kako hoćemo. Zašto da bi Sabor danas zapodjenuo pitanje, kojeg nestaje i od vladine strane? Vlada kaže evo vam zakona po kojem možete dieliti dobra. Ali uz taj zakon još ću drugi zakon predložiti, da budete mirniji. Pokojni, dobre uspomene, zastupnik Dešković, bio je predlog učinio na ovaj visokî Sabor, da se i vlada zamoli, da se odreče tog vrhovnog prava. Ovaj je predlog bio primljen i vlada je odgovorila, da ona to želi učiniti i da samo čeka čas da Sabor jednom zakon takov učini, po kojem ona može imati većeg upliva, da se posao bolje izvede na korist zemlje. Kada dakle mi znamo i staru izjavu i novu, onda znamo što odlučujemo. Još više: Mi imamo zakon občinski, koji je od Njeg. Veličanstva potvrdjen, i koji kaže "vi možete i prodavati občinska dobra pod uvjetima zakonitim. Mi to pravo dosad jesmo i upotrebljavali. Što bi mi išli dakle sad zanovetati i zaprieke mećati? Ako je i nagrdjen ovaj zakon kojekakvimi izpravci, ja ću zanj glasovati, jer će se doći makar kod deset obćina do toga posljedka, da će se podieliti polja i gajevi občinski na obće blagostanje, i na dobar izgled drugim obćinam. Pa vrieme će popravljati, što se bude našlo nepodpuno i nedovoljno u zakonu.

Lapenna. Il § 10 suona testualmente così (*legge* § 1.) Il significato di queste parole è troppo chiaro, perchè siavi bisogno di lungo discorso per interpretarle. Questo paragrafo accenna troppo chiaramente che, emanata che sia la legge dell'Impero, a cui noi non abbiamo diritto di porre ostacolo, nè alla sua emanazione, nè al suo corso, entra in attività questa legge. Sopra quale argomento debba versare questa legge dell' Impero, ce lo dice l' esposizione dei motivi, presentata dal governo: deve versare, cioè, sulla rinunzia dell' alto dominio, cui il governo stesso crede di poter aspirare. Ma devo osservare, che non è il governo solo che fa una legge, poichè esso la propone, ma sono le camere che la modificano e la approvano o

Digitized by Google

respingono. Le buone intenzioni del governo non bastano ad assicurarci che la legge sia tal quale esso la desidera. Può avvenire che il governo presenti alla camera una legge, con cui rinunci al dominio diretto, ed è possibile che la camera la respinga, che riconosca, cioè, l' esistenza del dominio diretto e che non voglia acconsentire alla rinuncia. Cosa avremmo allora guadagnato con questa legge? Nient'altro senonchè provocato dal consiglio dell' impero una legge, con cui sia riconosciuto quello che non vogliamo sia riconosciuto. Ciò è pericoloso! Io non giudicherò la questione di diritto qui su due piedi, come fa l' on. Danilo; io, avezzo a giudicare dopo attento esame di atti e seria maturazione, non posso pronunciarmi tutto d' un tratto in un senso o nell' altro: ma io mi attengo a questa regola generale di diritto: *prima regola juris, negare.* E questo è il punto di vista da cui deve partire la rappresentanza della provincia, e non credo che dobbiamo farci patrocinatori in un senso o nell' altro, per risolvere una così grande questione giuridica; mentre ci troviamo nell' immenso vantaggio di essere nella condizione di quelli che possedono: *beati possidentes!* Ci provi lo Stato il suo diritto, ma non dobbiamo essere noi quelli che lo mettiamo in contingenza, poichè ciò, lo ripeto, potrebbe essere molto pericoloso. È questo il principale motivo, per cui desiderava che precedessero le disposizioni di legge dell' impero, onde regolarci secondo che le circostanze e l' interesse ci avrebbero suggerito. Egli è perciò che insisto, perchè il § 10 sia eliminato, e voterò contro di esso.

Antonietti (*comm. gov.*) Credo che non sia fondata l' osservazione dell' on. Lapenna che, coll' accettazione del § 10, la dieta indirettamente riconoscerebbe il diritto dello stato. Il § 10 non parla del diritto dello stato sui fondi comunali ed a ciò si accenna soltanto nei motivi, ma la dieta vota il § 10 e non i motivi che gli servono di illustrazione. Io non vedo poi i pericoli che l' on. Lapenna crede possano derivare da lasciare che l' attivazione di questa legge dipenda da una futura legge dell' impero. Noi già sappiamo da quanto ci dice il governo, che oggetto di questa legge sarà la rinuncia da parte dello stato alla riserva ancora esistente del diritto di proprietà diretta sui fondi da dividersi, l' esenzione dal portoposta, bolli e competenze per l' atteggio e per le operazioni relative alla divisione ed una deroga delle norme generali di competenza per le contraversie sul diritto d' uso e sui confini, da definirsi all' atto della divisione. Ora, cosa può succedere? O questa legge sarà accettata, e noi avremo quello che desideriamo, o non sarà accettata e non andrà in attività: verrà dal consiglio dell' impero modificata in senso contrario alle proposte del governo (caso assai inverosimile) e non sarà dal ministero raccomandata alla sanzione sovrana. I pericoli temuti dall' on. Lapenna quindi non sussistono, e la dieta può con tutta tranquillità votare il § 10, che sta in discussione.

Danilo. (*Per uno schiarimento*) Nel proporre la risoluzione, non ho proposta l' abolizione del paragrafo, imperciocchè esso non indica quale sarà l' oggetto della legge da presentarsi al consiglio dell' impero. Io non ho voluto combattere il paragrafo tal quale sta, anzi tal quale lo accetto; soltanto ho preso occasione da esso per proporre questa risoluzione.

Tripalo (*rel.*) Alle ragioni, per me convincenti, dell' on. Paulinović e del sig. commissario governativo, non ho altro da aggiungere. Mi sembra che con una risoluzione, la quale verrà proposta ulteriormente, si possa attenuare il valore dell' illustrazione di questo paragrafo, contenuta nei motivi del governo. Raccomando quindi all' ecc. dieta l' eccettazione del paragrafo.

Presidente. Alla votazione, il § viene accolto; così pure e senza discussione il § 11 ed il titolo ed il proemio della legge.

Tripalo. Propongo che si passi subito alla terza lettura.

Antonietti. Vorrei una correzione al § 1 di questo progetto di legge. Ivi sta detto che la divisione avrà luogo tostocchè il consiglio comunale, *d' accordo* con la giunta provinciale, l' avrà decisa. Siccome questa espressione "*d' accordo*„ non corrisponde a quei rapporti che intercedono fra il consiglio comunale e la giunta provinciale, rapporti di prima e seconda istanza; così credo che corrisponderebbe meglio al concetto anche degli onorevoli, che hanno proposto tale emendamento, se invece di dire "d' accordo con la giunta provinciale "si dicesse„ con l' approvazione della giunta provinciale„.

Lapenna. Accedo pienamente.

Tripalo. (*rel.*) Accedo anch' io.

Presidente. Alla votazione, la correzione proposta dal dep. Antonietti è accolta, così pure la legge in terza lettura. La risoluzione Danilo è respinta, e vengono invece accolte senza discussione le seguenti tre risoluzioni proposte dal comitato:

"La dieta del regno di Dalmazia in base al § 19 del reg. prov. esprime voto al governo di S. M. affichè mediante legge dell' impero;

1. lo Stato rinunzi al diritto di proprietà diretta e di alto dominio da esso vantato sui fondi comunali incolti della Dalmazia, e ciò a vantaggio del rispettivo proprietario;

2. venga accordata esenzione da portoposta, bolli e competenze per tutto l' atteggio ed altre operazioni, che si renderanno necessarie, onde porre in esecuzione la legge sull' utilizzazione dei fondi comunali suscettibili di coltura in Dalmazia;

3. voglia il governo di S. M. sollecitare la presentazione all' eccelso consiglio dell' impero, del progetto di legge che dovrà servire a completazione della legge attuale e determinarne l' estensione;

È all' ordine del giorno la discussione del progetto di legge sulle beneficenze.

Klaić, visto che la legge è di grave entità e la dieta prossima a chiudersi, propone che essa sia rimandata alla giunta onde la ripresenti nella prossima sessione. — Accettato senza discussione.

Parimenti dietro proposta del relativo comitato, relatore Cingria, e senza discussione, viene rimandato alla giunta, perchè lo riproduca in altra sessione, il progetto sull' Opera pia di Ragusa.

Senza discussione, viene accettata la proposta dell' on. G Vojnović, che sia inalzato voto al governo, perchè sieno esentati dall' imposta industria e rendita i bastimenti che hanno sofferte delle avarie non indennizzabili dalle società di assicurazione.

La proposta dell' on. Piperata, perchè sieno modificati i §§ 3 e 46 del reg. elett. provinciale, nel senso che anche Cittavecchia sia luogo di elezione, dalla giunta estesa anche per Perasto e Castelnuovo, viene per appello nominale approvata ad unanimità e senza discussione.

Sulla proposta dell' on. Piperata che la provincia concorra nella spesa pel monumento a Niccolò Tommaseo, la giunta propone che la dieta assegni a tale scopo dal fondo provinciale fior. 300, e la dieta opprova senza discussione.

Dietro proposta dell' on. Lapenna, è differita a domani la discussione sulla proposta Trigari e compagni, perchè si faccia voto al governo, onde su tutta la rete delle ferrovie dalmate sia dato principio ai lavori, e sia modificata la legge del 1873.

Presidente quindi leva la seduta alle ore $2^1/_2$ pom.

12. seduta, del giorno 13 ottobre p. p.

Presidente: cav. S. **Ljubiša.**

Commissario gevernativo: D.r G. **Antonietti**, i. r. consigliere di luogotenenza.

La seduta è aperta alle ore $10^1/_2$ ant. essendo presenti 30 deputati.

Il protocollo della seduta precedente viene approvato con una modificazione stilistica proposta dall' on. Vranković.

Passa alla giunta pel trattamento costituzionale una proposta dell' on. Rossignoli e compagni, che la giunta sia incaricata di curare che entro il venturo anno sia compiuta la strada provinciale da Traù a Derniš.

Presidente. È all' ordine del giorno il rapporto della giunta provinciale sulla proposta del dep. Trigari e compagni, riguardo alle ferrovie dalmate. — La discussione generale è stata sospesa in seguito alla proposta fatta ieri dall' on. Lapenna. — La discussione è riaperta. Domanda taluno la parola?

Bajamonti. Domando la parola. — E destino che in questa questione importantissima della ferrovia, la giunta abbia mai sempre da fare una parte poco soddisfacente; l' intenzione sarà buona, ma i risultati non vi corrispondono. Io applaudo al patriottico intendimento degli onorevoli miei colleghi Trigari e compagni, che si sono proposti di sollecitare la costruzione del ramo ferroviario Očestovo-Zara e mi associo al loro desiderio, perchè Zara venga a godere di un sì grande beneficio. Ma mi permetto di ricordare che, in un regime costituzionale, non vengono fatte spese che non siano state approvate dall' altro fattore legislativo; nel caso concreto, donde si vorrebbero ritrarre i mezzi per la costruzione di questo ramo? Dal milione portato dalla legge dell' anno corrente? No, di certo, perchè questa stessa questione venne sollevata dinanzi alla camera dei deputati del *Reichsrath* sebbene valorosamente difesa dagli onorevoli miei colleghi Keller e Begna, nonchè propugnata dall' on. Klaić, che, in appoggio del suo assunto, giunse fino all' assurdo, proclamando che la strada ferrata da Siverić a Spalato era un *non-sens*, una balordaggine....

Presidente. Ricordo all' oratore, che io non posso permettere che in dieta si faccia una critica dei discorsi tenuti al *Reichsrath*.

Bajamonti. Io non fo altro che constatare un fatto. Se dunque questa stessa questione venne sollevata al *Reichsrath* senza venir decisa, troverei inutile che fosse oggi risollevata in questa dieta. Credo quindi che una modificazione al voto dell' on. Trigari e compagni sia assolutamente necessaria, ma modificarlo nel senso proposto dall' inclita giunta, credo che sarebbe ancora cosa peggiore. In tesi generale, è noto che la maggioranza della Camera è poco disposta a ciò che il governo assuma per conto proprio costruzioni ferroviarie. Il governo accorda uno, due, tre milioni ed è lieto poi di concessionare la strada a banchieri, ad istituti, a consorzi, computando l' importo speso. La giunta vorrebbe che il governo intraprendesse la costruzione per conto proprio, in base ad una legge che toglie tale possibilità; la proposta dunque non è seria, od almeno è una delle tante imperizie onde venne arricchita l' amministrazione della giunta in questi quattro anni. La giunta in quest' affare non fu soverchiamente fortunata, come non fu soverchiamente equa. Alcun tempo addietro, e credo tre anni fa, venne sollevata la questione (ed i vari interessati corsero a Vienna per trattare d' accordo il quesito) venne sollevata la questione, se per avventura non si avesse a patrocinare uno solo dai rami ferroviari o non piustosto tutti e quattro. Sorsero due opinioni, ed il rappresentante dell'inc. giunta ebbe a trovarsi fra quelli che volevano tutti quattro i rami. Se questa opinione convenisse al rappresentante della giunta, lascio a voi giudicare. Ne questa fu la sola volta che la giunta compromise coi suoi fatti quest' importante argomento! La ferrovia si farà, io spero, ad onta degli errori della giunta, la quale non vi diede quel grande appoggio che avrebbe dovuto. Io quindi crederei opportuno che il voto del sig. Trigari e compagni venisse raccomandato all' accettazione di questa camera, ma modificato nel senso, che il governo fosse invitato precisamente sul terreno, su cui la questione fu posta dall' on. deputato Keller, a togliere, cioè, tutti quegli ostacoli che potessero inceppare la pronta costruzione della ferrovia. Due, lo sappiamo, sono gli ostacoli: uno è l' accordo con la corona d' Ungheria e l' altro è il basso tasso dell' emissione. Io credo che togliere questi ostacoli e portare la questione sul terreno in cui l' ha posta l' on. Keller dinanzi alla camera dei deputati, sarebbe consulto ed opportuno. Io desidero, o signori, e vivamente desidero, che venga compiuto questo voto di Zara, onde essa possa godere il beneficio di un progetto, che darà maggiore sviluppo alla sua prosperità; e questo voto ho voluto abbia un espressione nella mia proposta, onde assicurare la giunta, che se nell' appoggio dato in questo proposito al comune di Zara e nel totale abbandono di Spalato, avesse creduto di destare una causa di rivalità fra i due paesi, essa si inganna; dacchè io non dubito che come Zara condividerà gli stessi sentimenti, così Spalato è e sarà sempre felice di quello che Zara non solo, ma di quello che tutte le città dalmatiche potranno fare per il loro benessere e per la loro civiltà; convinti che non Zara, non Spalato, non Ragusa, ma tutte insieme le città costituiscono la nostra Dalmazia, il cui benessere sta nell' animo di tutti gli onesti, qualunque pur sia il loro colore, sia che si chiamino nazionali, o zemljakisti, od autonomi.

Presidente. Domanda talun altro dei signori la parola? Vari membri della sinistra escono dalla sala. Partecipo all' eccelsa dieta che ho ricevuto il seguente dispaccio. "In seguito ad ordine Sovrano, partecipatomi da sua eccellenza il ministro dell' interno, la invito chiudere l' attuale sessione della dieta provinciale dalmata nel giorno 13 corrente. Proclamo quindi chiusa l' attuale sessione dietale, ed invito la dieta ad inalzare un triplice *Viva* a S. M. I deputati: *Živio, Živio, Viva.*

La seduta è levata ad ore 11,30'.

Consiglio dell' Impero.

67. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 27 ottobre p. p.

Il ministro di finanza presenta una legge concernente l' esenzione del bollo e delle tasse nelle pertrattazioni relative al riscatto delle prestazioni in danaro o naturali che gravitano su i fondi. a prò delle chiese, dei parrochi e dei loro organi nell' Austria superiore. Il tribunale provinciale chiede l' autorizzazione di procedere giudizialmente contro il dep. Schöffel in seguito a denunzia presentata dal consigliere ministeriale cav. de Hamm. L' oggetto viene rimesso alla già esistente

Carevinsko Viće.

67. Silo Komore poslanikah

dne 27 listopada proš.

Novčani ministar prikažuje zakon o oprostu biliga i pristojbinah u razpravama, odnosećim se na odkup daćah u novcu ili prirodi, koji se skopčan sa temeljom, na korist cèrkavah, župnikah i njihovih poslovačah u gornjoj Austriji. Pokrajinski sud pita dozvolu, za sudbeno postupanje proti zast. Schöffelu uslid žalbe, podnite po ministerialnome vićniku vit. Hammu. Stvar se dostavlja već postojećoj komisiji. Zastupnik Steudel prikažuje jednu prošnju gradskog poglavarstva bečkog, kojom

Segue il Su[illegible] — *S*[illegible] *Dodatak.*

Digitized by Google

commissione. Il deputato Steudel presenta una petizione del consiglio municipale di Vienna, con cui si domandano dei cangiamenti alle prescrizioni legali relative al sotterramento degli animali. Il dep. Seidl motiva la sua proposta concernente le imposte sulla produzione dei vini artificiali. Si delibera di nominare una commissione di nove membri da eleggersi dalle sezioni.

Si continua la pertrattazione della legge sulle pensioni militari. I §§ 70—113 vengono accettati senza discussione. Al § 114, che tratta dei provvedimenti relativi ai dementi, e determina che gli ufficiali siano accolti in un manicomio destinato pei militari, il Dr. Kopp propone che i medesimi possano essere collocati anche nei manicomî civili. Il ministro della difesa del paese combatte questa proposta, che viene anche respinta. Al § 115 che tratta del sostentamento degli ufficiali nei manicomî, il Dr. Kopp propone che la prima classe dovrebbe spettare soltanto ai generali ed agli ufficiali dello stato maggiore, e che il malato debba essere tenuto a pagare le spese alimentarie soltanto con quella parte della sua pensione o della sua facoltà che gli rimane dopo aver sopperito alle spese necessarie pel sostentamento di quelle persone a cui è obbligato di pensare per legge.

Oltreciò, il Dr. Kopp, propone di aggiungere nel primo allinea pria della parola: "pensione„, anche le parole "o paga„. Il ministro vi si oppone, osservando che il demente è da trattarsi al pari di qualsiasi altro malato, e quindi non può fruire di verun altro favore. Per quanto sia benevolo l' intentimento del proponente, la giustizia richiede pur sempre di procedere di pari misura. Le proposte del Dr. Kopp vengono respinte ed il § 115 viene accettato con un' emenda del Dr. Heilsberg, secondo la quale l' ufficiale non deve contribuire di più di quanto possa, dopo aver pensato al sostentamento della sua famiglia. Gli altri paragrafi vengono accettati complessivamente.

Si passa di poi alla pertrattazione degli articoli. L' articolo I viene accettato senza discussione. All' articolo II il dep. Dr. Promber propone, che quei pensionati dell' antico sistema, pei quali la legge attuale non è applicabile, e la cui pensione non raggiunge 1200 fiorini annui, debbano ricevere un addizionale del 20 per cento, in guisa che il loro completo emolumento non oltrepassi i 1200 fiorini. Il dep. Brandstetter in un esteso discorso, accolto favorevolmente, propone di stabilire per questi pensionati un corrispondente miglioramento di fatto, con accordar loro, vita durante, un' addizionale di carestia. Il Presidente porrà a voti questa proposta alla II risoluzione. Il Dr. Schaffer divide l' opinione dell' oratore che lo precedette, il quale non intende astenersi dal votare a favore della proposta di Promber, per tema che l' Ungheria non voglia acconsentire alla proposta medesima. L' articolo II viene accettato.

La proposta addizionale del dep. Promber viene rispinta. Del pari la proposta di Brandstetter; mentre all' opposto viene accettata la risoluzione della commissione, per assistere quei militari pensionati che fruiscono minori emolumenti, ed ai quali non è applicabile la presente legge sulle pensioni. L' articolo III viene accettato senza cambiamento. All' articolo IV il dep. Fuchs propone una risoluzione, secondo cui, a quegli invalidi della truppa, su i quali non ha applicazione la presente legge, va pagata la pensione mensilmente, anzichè ogni trimestre. Viene approvata. Gli articoli IX—XI sono accettati senza discussione. Alla risoluzione della commissione tendente ad accordare il cavallo ai quarti capitani dell' armata, Fürst propone, che tutti i capitani siano provveduti del cavallo. Parlano contro Gross, Brandstetter e Dr. Brestel. La proposta nonchè la risoluzione stessa vengono respinte, ed accettata all' incontro quella del dep. Fuchs.

Il § 4 (casi d' incapacità al servizio) stato già rimesso alla commissione per ulteriore pertrattazione, è accolto secondo la nuova forma più precisa. L' intiera legge viene con ciò accettata.

I deputati Foregger e consorti, con l' intento che sia cangiata la legge sulle associazioni del 15 novembre 1867, fanno la proposta che le relazioni massoniche siano permesse entro i limiti legali.

La seduta viene chiusa alle ore $2^1/_2$ m. p.

Interno.

Vienna, 29 ottobre. S. M. l' Imperatore, in seguito a preghiera del comitato dirigente gli affari della "fondazione internazionale Mozart„ in Salisburgo, si è degnato di devolvere la somma di fior. 3000 onde promuovere lo scopo di questa fondazione.

— 30 ottobre. Le discussioni della camera dei deputati sulla legge delle società per azioni incomincieranno martedì prossimo. Parecchi deputati hanno dichiarato, che prenderanno la parola tanto nella discussione generale, come nell'articolata. La commissione del bilancio, riprenderà lunedì le sue sedute.

Pest, 30 ottobre. Nella seduta di jeri il ministro della giustizia presentò il progetto del codice penale e quello della legge cambiaria.

Rispetto al mantenimento, oppure rielezione delle commissioni elette nell' anteriore sessione, ebbe luogo una lunga discussione, in seguito alla quale si deliberò di eleggere nuovamente soltanto la commissione ecclesiastico-politica. Dopo la seduta del 29 le sezioni incominciarono i loro lavori e compiuti questi, la camera tornerà a tenere sedute.

Estero.

Londra, 30 ottobre. Il *Times*, parlando del discorso del trono dell' Imperatore germanico, constata che le sue assicurazioni pacifiche sono atte a por termine a tutte le velleità belligere.

— Il governo inglese ordinò l' invio di un secondo vapore da guerra alle Isole Soulon.

Madrid, 30 ottobre. Il governo, d' accordo colla Francia, sta prendendo le misure necessarie per attivare un rigoroso blocco di terra e di mare.

Parigi, 30 ottobre. I consigli generali dei dipartimenti dell' Orne, Alti Pirenei e Lozére furono chiusi. Il duca di Broglie è arrivato.

Brusselles, 30 ottobre. Di una recentissima corrispondenza tra il Papa e l' Imperatore Guglielmo nulla è noto nei circoli diplomatici di Roma.

Montevideo, 25 ottobre. La banca argentina si ritirò in luogo sicuro. L' ambasciatore del Chili chiede i suoi passaporti. Il governo è intenzionato di fortificare Buenos-Ayres. Gl' insorgenti si sono concentrati.

---

se ištu promine zakonitih prepisah o pokopanju životine. Zast. Seidl obrazloži svoj predlog o porezu na proizvod umitnih vinah. Odlučuje se imenovati komisiju od devet članovah, koja će se izabrati iz odsikah.

Nastavlja se razprava zakona o vojničkim mirovinami. §§ 70—113 primljeni su bez razlaganja. Kod § 114, koji radi o providjenju glede bezumnikah i odredjuje, da se častnici imadu primiti u jednu ludnicu, naminjenu za vojnike. D.r Kopp predlaže, da se isti mogu staviti i u gradjanske ludnice. Ministar za zemaljsku obranu napada taj predlog, koji je i odbiven. Kod § 115, koji govori o častničkoj hrani u ludnicama, D.r Kopp predlaže, da bi pèrvi razred imao biti samo za generale i za častnike glavnog štopa, i da bi bolestnik dužan bio naknaditi troškove hraništa tek onim dilom svoje mirovine ili svoga imetka, koji bi mu ostao, pošto namiri potrebite troškove za uzdèržanje onih osobah, za koje po zakonu škèrbiti mora.

Osim toga D.r Kopp predlaže, neka se pèrvome stavku prije riči "mirovina„ dodaje i rič "ili plaća„. Ministar se tomu protivi, opažajuć, da se sa bezumnim postupati mora kao sa svakim drugim, te da nemogu uživati nikakvu osobitu pridnost. Koliko god bila dobrohotna namira predlagateljeva, pravica ipak iziskuje, neka se jednakom mirom postupa. Predlozi D.r Koppa su odbiveni, i prima se §. 115 sa popravkom D.r Heilsberga, po kojemu častnik nemora doprinašati više nego što može, pošto se je za obitelj škèrbio. Ostali §§ primaju se ukupno.

Prelazi se za tim na pretresivanje pojedinih članakah. Članak I prima se bez rasprave. K' § II zast. D.r Promber predlaže, da se dade onim umirovljenim staroga sustava, na koje se neproteže ovi zakon, i čija mirovina ne iznozi godišnjih 1200 fior., doplatak od 20%, tako, da svi njihovi dohodci neprelazu 1200 fior. Zast. Brandstätter u obširnom govoru, povoljno primljenome, predlaže, neka se na korist tih umirovljenikah prilično poboljšanje činom uvede, s' otim, da im se, dok živu, dodatak u ime skupoće dozvoli. Predsidnik će staviti na glasovanje taj predlog pri II resoluciji. D.r Schaffer je istoga mnenja kao predgovornik, koji se ne uzteže, glasovati za predlog Promberov u bojazni, da Ungarija nanj neće pristati. Drugi članak je primljen.

Pridodatni predlog Promberov pade, takodjer predlog Brandstätterov, ali na suprot se prima resolucija, predložena po komisiji, neka se pomažu oni umirovljeni vojnici, koji manje prihode uživaju, a na koje se proteže današnji zakon o mirovinama. Članak III prima se bez promine. K' članku IV zast. Fuchs predlaže jednu resoluciju, polag koje bi se plaćala, misto svako tromisečje, svaki misec u naprid mirovina onim nemoćnicima, prostim vojnicima, na koje se ne proteže ovaj zakon. Odobreno.

Članci IX—XI primljeni su bez razprave. Pri odluki da se četvèrtim kapitannima dozvoli konj, zast. Furts predlaže neka se svakome kapetanu dade konj. Govore proti zast. Gross Brandstätter i D.r Brestel. Koliko predlog toliko odluka su odbačeni, a primljen je predlog Fuchsov.

§ 4 (slučaji nesposobnosti za službu), koji je odboru bio povraćen radi dalnjeg pretresivanja, primljen je po sadašnjoj, točnijoj izreci. S' ovim se prima i sav zakon.

Zast. Foregger i družina sa nakonom, da se izmini zakon 15 studenoga 1867 o udruženju, predlažu, neka se unutar granicah zakonitih zadruge slobodnih zidarah dozvole.

Silo je zatvoreno na $2^1/_2$ ure po podne.

Naša zemlja.

Beč, 29 listopada. Nj. Vel. uslid prošnje odbora, koji upravlja sa medjunarodnom zakladom Mozartovom u Solnogradu, udostojalo se je odrediti 3000 fior.. za širiti sverhu te zaklade.

— 30 listopada. Razprava u zastupničkoj kući o zakonu družtvah na dionice početi će u utorak. Više zastupnikah je očitovalo, da će iskati rič toli u obćoj, koli u članbenoj razpravi. Komisija za predračun u ponedjak započimlje svoje sidnice.

Pešt, 30 listopada. U jučeranjoj sidnici ministar pravosudja prikazao je osnovu kaznenog zakona i onu minbenog zakona.

Tič uzdèržanja ili novog biranja komisijah, u drugome zasidanju odabranih, dugo se prepirahu, pa na poslidku odlučiše, da se samo komisija cèrkovno-politička na novo izabere. Iza sidnice od 29 odsici započeše svoje posle, a čim budu dogotovljeni, Komora će se skupiti, da o njima viča.

Inostranstvo.

London, 30 listopada. Times, govoreć o prestolnoj besidi Cara nimačkog, pripoznaje da njegovo mirno osiguravanje vèrsno je kraj učiniti svima ratnim požudama.

— Vlada engleska naredi da se drugi ratni parobrod pošalje u otoke Soulon.

Madrid, 30 listopada. Vlada u dogovoru s' Francuskom, čini odredbe potribite za u dilo izvesti oblog sa suha i s' mora.

Pariz, 30 listopada. Obćena viča pokrajinah Orne, visokih Pirenejah i Lozère zavèršila su se. Vojvoda Broglie došao je.

Bruselj, 30 listopada. O najnovijem dopisivanju izmedju svetoga otca i cara Willima nije u diplomatičkim rimskim kruzima ništa poznato.

Montivideo, 25 listopada. Banka argjentinska povlači se u sigurno misto. Poslanik Kilenski pita svoje putne listove. Vlada je naumila utvèrditi Buenos-Ayres. Ustaše su se sjedinili.

Digitized by Google

Notizie locali e provinciali.

Ieri mattina alle ore 9 a. m. seguì l' apertnra del nuovo anno scolastico presso gl' ii. rr. istituti locali, con una messa solenne susseguita dall' inno d' invocazione dello Spirito Santo, celebrata nella chiesa di S. Grigogono e alla quale intervennero: il sig. consigliere anlico d.r V. Pozzi, il referente amministrativo del consiglio scolastico prov. sig. consigliere d.r Danilo, l' ispettore prov. delle scuole medie cav. d.n Stef. Zarić. monsignor protonotario apostolico, membro del consiglio scol. prov. decano capitolare della basilica, C. F. Bianchi, il personale insegnante e la scolaresca del ginnasio superiore, della scuola reale inf. e della scuola di pratica.

Prima e dopo la messa venne cantato l' inno dell' Impero, accompagnato dall' organo.

Telegrammi particolari della Redazione.

Hermannstadt, 1 novembre. Nell' odierna seduta del congresso venne eletto a metropolita rumeno Popasu con 64 voti. contro Popea che ne ebbe 40.

Madrid, 1 novembre. Presso Villafranca furono battuti dodici battaglioni di carlisti, sotto il comando di Cucabas, perdente 120 morti, una bandiera e numerosi prigionieri.

Vienna, 3 novembre. Nella camera dei deputati *Upsch* e consorti propongono la regolazione delle relazioni esterne di diritto dei vecchi cattolici. *Fux* motiva la proposta riferibile alla modificazione della legge sull' elezione della delegazione, e desidera venga rimessa ad un comitato di 15 membri. Il consigliere aulico *Beer* ritiene non essere opportuno il momento per simili modificazioni. *Pražak, Kowalsky, Dunajewski* parlano contro la proposta Fux la quale, in seguito ad appello nominale, viene respinta con 153 contro 57 voti. La seduta continua.

Londra, 3 novembre. *Reuter* rettifica la notizia di ieri sul preteso arresto d' un secretario di Arnim, e dice non essere noto nulla in proposito all' ambasciata tedesca; doversi quindi ritenere infondata la notizia.

Mistni pokrajinski glasovi.

Jučer u jutru bilo je započeto novo skolsko godište kod ovdašnjih c. k. zavodah sa svetčanom mišim, i sa sazivanjem svetoga duha u cèrkvi svetoga duha u cèrkvi svetoga Grisogona, kojem činu prisustvovahu dvorski vićnih D.r V. Pozzi, upravni referent skolskog pokrajinskog vića, savitnik D.r Danilo pokr. nadziratelj srednjih učilištah. vit. D.r Stefan Carić, pragospodin apoštolski protonotar, član skol. pok. vića: deken pèrvostolnice, C. F. Bianchi, učiteljsko osoblje i učinici višjeg gimnazija, nižje realke i učione za vižbanje.

Iza mise bude odpivan carevinski spiv u pratnji sa ozguljami.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Hermannstadt, 1 studenoga. U današnjoj sidnici kongresa bi odabrat za rumunskog mitropolita Popasu sa 64 glasa proti Popeu koji zadobi 40 glasovah.

Madrid, 1 studenoga. Kod Villafrance bili su potučeni 12 tabora karlistah pod vodjom Cucabasem izgubivši 120 mèrtvih, jedan barjak i mnogo zarobljenih.

Beč, 3 studenoga. U zastupničkoj kući *Upsh* i družina predlažu uredjenje izvanjsikih pravnih odnošaja staro. Katoličkih. *Fux* obrazloži predlog o preinaki zakona vèrhu odabiranja delegacije te želi, neka se dostavi odboru od 15 članovah. Dvorski vićnik *Beer* dèrži, da čas za takve preinake nije shodan. *Pražak, Kowalsky, Donajewski* govore proti predlogu Fuchsovu, koji iza poimeničnog glasovanja bi odbiven su 153 proti 57 glasovah. Sidnica se nastavlja.

London, 3 listopada. *Reuter* oprovèrgava jučerašnju vist o tobožnjem zatvoru jednog tajnika Arnimova, i kaže da se o tome ništa neznade kod poslanstva nimačkog, te da će glasima biti netemeljita.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 31 ottobre	2 novemb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 85	73 90
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 15	108 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	970 —	975 —
" dello Stab. di Credito	" Veresije nastave	228 75	230 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	109 90	109 85
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	105 15	104 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 86	8 83
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 969-pr. 3—3

AVVISO

di concorso al posto di servente presso il giudizio distrettuale di Makarska col termine di 4 settimane dai 4 novembre.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Spalato 16 ottobre 1874.

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 21-not. 3—3

AVVISO.

È aperto il concorso ad un posto d' i. r. notajo colla sede in Orebić. Gli aspiranti dovranno entro 14 giorni dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ produrre le loro suppliche a questa adunanza notarile, comprovando i requisiti richiesti dal § 6 della legge 25 luglio 1871 pel notariato.

Ragusa 16 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 627-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente della scuola popolare femminile di una classe in Risano, circondario scolastico di I.a classe.

Le aspiranti produranno, se impiegate nell' istruzione, col tramite del consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, se nò, direttamente, le loro suppliche al consiglio scolastico locale di Risano, corredandole di documenti comprovanti l' età, gli studi percorsi, gl' impieghi eventualmente sostenuti l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza della lingua slava con ambi i caratteri, e dell' italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Cattaro 17 ottobre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 969-pr. 3—3

OBJAVA

natičaja za misto poslužnika, kod kotarskoga suda u Makarskoj, uz rok od 4 nedilje danah, od dana 4 studenoga.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 86.)

U Splitu 16 listopada 1874.

Od c. k. Pridsidništva okružnoga Suda.

Br. 21-oz. 3 3

OGLAS.

Otvoren je natičaj za misto c. k. biližnika sa silom u Orebiću. Naticatelji moraju do 14 dana iza trećeg uvèršćenja ovoga oglasa u "Dalmatinskome Objavitelju„ prikazati svoje molbenice ovome biližničkome sboru, dokazom svojstvah, iskanih po § 6 zakona 25 sèrpnja 1871, za biližništvo.

Dubrovnik 16 listopada 1874.

Od c. k. okružnog suda.

Br. 627 k.s.v. 3 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natičaj za misto učiteljke upraviteljice ženske škole jednorazredne u Risnu, školskome okolišu I.a reda.

Naticateljice prikazati će, ako u službi podučavanja, putem školskog kot. vića, od kojega odvise, inače neposridno svoje molbenice Risanskome mistnome šk. viću, pridružujuć istima dokaznice o godištama, svršenim naukama, službama, dosada obavljenim, usposobljenje za obučavati u obćim pučkim školama, i podpuno znanje slovinskog jezika sa obim slovima, kao i talijanskog.

Rok za predavati molbenice je šest sedmicah od prvog uvèršćenja ovoga oglasa u službeni list.

Kotor 17 listopada 1874.

Od C. K. kotarskoga školskoga Vića.

N. 8049 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti od a quelli di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionari in attualità di servizio e precisamente:

I. presso il capitanato di porto e s. m. in Spalato.

a) ad un posto di nocchiere di porto provvisorio, al quale va congiunto il salario di annui fior. 450, l' aggiunta di attività di annui fior. 112, soldi 50, e la montura in natura;

b) ad un posto di pilota di porto, al quale va congiunto il salario di annui fior. 300, l' ggiunta di attività di annui fior. 75, e la montura in natura;

II. presso la deputazione di porto e s. m. in Volosca ad un posto di pilota guardiano provvisorio, al quale va congiunto il salario di annui fior 350, l' aggiunta di attività di di annui flor. 87 soldi 50, e la montura in natura.

III. presso la deputazione di porto e s. m. in Veglia ad un posto di pilota guardiano provvisorio, al quale va congiunto il salario di annui fior. 350, l' aggiunta di attività di annui fior. 87. soldi 50, e la montura in natura.

IV. presso la deputazione di porto e s. m. in Boscanuova ad un posto di pilota guardiano, al quale va congiunto il salario di annui fior. 350, l' aggiunta di attività di annui fior. 87, soldi 50, e la montura in natura.

Chi volesse aspirare ad uno di tali posti dovrà presentare domande in scritto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 28 ottobre a. c. pel posto di nocchiere e pilota di porto all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato, comprovando la necessaria idoneità pel posto di nocchiere la perfetta conoscenza e pel posto di pilota la conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata, ed i servizi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione; pel posto di provvisorio pilota guardiano presso la deputazione p. s. in Volosca all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Pola, e pei posti di pilota guardiano presso le deputazioni di p. e s. m. in Veglia e Bescanuova all' i. capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m., nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e della slavo-illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 22 ottobre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

Digitized by Google

N. 8612 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di nocchiere presso il capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini seicento, nonchè l'aggiunta di attività di annui fiorini duecento trenta, e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto o s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 24 ottobre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la perfetta conoscenza della lingua italiana ed illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 17 ottobre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 3702 3—3

AVVISO.

Nella distruzione delle lettere di ritorno del secondo semestre 1873, furono rinvenute le sottoindicate contenenti valori.

N. progressivo.	Luogo d' impostazione	Nome e cognome del destinatario	Destino	Importo rinvenuto fior.	Importo rinvenuto s.	Porto addebitato fior.	Porto addebitato s.	Osservazioni
1	Spalato	Natale Strižić, I.a comp. di riserva reg. Weber da Blatta	Ragusa	1	"	"	"	Epasso militare Raccomandata
2	Zara	Anna Kaliwoda	Brünn	5	"	"	"	Raccomandata
3	Ragusa Paolo Srinčić	S. Müller N.o 23	Vienna	1	"	"	"	
4	Lesina	Anna Coraggia	Ragusa	2	"	"	"	Raccomandata
5	Spalato	Pietro Karavanić	Trieste	1	"	"	"	

I relativi impostanti dopo essersi come tali legittimati presso la scrivente direzione potranno ricuperarle entro l' epoca di sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel foglio ufficiale.

Zara 21 ottobre 1874

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

---

ad N. 7377-II. 1—3

AVVISO D'ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 12 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale dell' uffizio dell' i. r. intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dei beni campestri derivanti dai beneficii di S. Maria di Stomarsca, S. Giuliano, S. Girolamo, e S. Bartolomeo, situati nelle comuni censuarie di Spalato e Villa superiore di Solta del distretto di Spalato, ed affittati ora fino al 31 dicembre 1874 a Giovanni Zvittanich fu Stefano.

L' affittanza sarà duratura dal 1 gennajo 1875 al 31 dicembre 1877 e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini trecento settantatre soldi 76 (373:76), e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio di ciascun anno.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio della suddetta i. r. intendenza od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1877, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importe che viene offerto) obbligandomi all' esatta osservanza di tutte le condizioni d' asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 60 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio e del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell' asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Spalato li 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

Editti.

3—3

AVVISO

Si porta a comune notizia che dal giorno 5 novembre p. v. nella via S. Rocco in questa città rimangono aperti alla concorrenza degli interessati acquirenti i magazzini di deposito delle granaglie e legumi qui sotto specificati di spettanza dell' i. r. Demanio o conte de Borelli, derivanti dal feudo di Vrana del raccolto 1874.

La vendita di detti grani succederà in dettaglio ed a modici prezzi.

Distinta dei grani

Frumento — Segala — Orzo schietto — Orzo speltato — Avena — Spelta —Fava — Legume grande — Legume piccolo — Lente — Formentone — Miglio e Piselli.

Zara, 26 ottobre 1874

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

Razglasi.

3—3

OBJAVA

Na obćeno se znanje donosi, da od dana 5 dojd. studenoga, u ulici S. Roka, u ovom gradu, biće radi onih, koji bi htili kupiti, otvoreni magazini, gdi je na ostavu poniže naznačeno žito i sočivo iz feuda Vrane, od litine 1874, koje c. k. Demaniju i Knezu Borelli-u pripada.

Rečeno će se žito prodavati pod umerenu cinu.

Vèrsta žitah

Pšenica — Raž — Ječam zgolja — Ječam s' pirom — Zob — Pir — Bob — Sočivo krupno — Sočivo sitno — Leća — Kukuruz — Proso — i Grah.

U Zadru 26 listopada 1874.

Od C. K. Demanijalne Sabirnice.

N. 2572-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. tribunale si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 12 gennaio p. v. il 3.zo incanto dei beni contemplati dall' anteriore editto 9 dicembre 1873, N. 3767 e da Nicolò Chevessich esecutati al Dr. Andrea Crussevich e consorti, con avviso che sarà esperito alle condizioni portate dall' editto ultimo citato.

Spalato, 14 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 7071-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 novembre e 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Giovanni Ivon ad Ante Milossevich Bilussich q.m Dujam da Zatton.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Sebenico 17 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 916-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del fondo oppignorato dalla c. r. Procura di finanza a Tanasia Zmjanac, restano fissati i giorni 18 novembre, 17 decembre 1874 e 16 gennaro 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Bencovaz li 12 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5625-civ. 2—3

EDITTO.

Per il terzo incanto degli stabili oppignorati da Giovanni Vukovich ad Antonio Cindro è fissato il giorno 27 novembre p.v.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Spalato 10 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N 913-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita del fondo oppignorato dalla c. r. Procura di finanza agli eredi q.m Vujo Štulich restano fissati i giorni 18 novembre, 17 decembre 1874 o 16 gennaio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Benkovac li 12 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1096-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi oppignorati dalla c. r. procura di finanza a Šime Savković, restano fissati i giorni 26 novembre, 23 dicembre 1874 e 22 gennaio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Benkovac li 29 aprile 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 914-civ. 2—3

EDITTO.

per la vendita dei fondi oppignorati dalla c. r. Procura di finanza a Naka Vercelj ed Antona Čitlak, restano fissati i giorni 19 novembre, 19 decembre 1874 e 19 gennaio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Benkovac 12 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7068-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 novembre, 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico alli Nicolò e Mika Bilusić Kreta da Zatton.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Sebenico 17 settembre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7069-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 novem. e 21 decem. p. v. si terranno i primi due incanti per la vendita del bene al N. 1, ed il giorno 21 gennaio 1875 si terrà il terzo incanto del fondo al N. 2, oppignorati da Giovanni Ivon di qui ad Ante Tulić da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Sebenico 16 settembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 590-civ. 3—3

EDITTO.

Asta duplice dello stabile contemplato e descritto nell' editto di pari data o n.ro.

(Vedi 1.a pub. al N. 85.)

Lissa 20 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2075-civ. 1—3

EDITTO.

Si diffida Nicoletta Polauda a presentare entro un anno la dicharazione d' erede all' asse relitto da suo padre Marco morto con testamento a Česvinica nel dì 3 giugno 1874. A curatore le viene nominato Giovanni Discipulo.

Stagno 11 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7067-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 novembre 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico a Ivan Vrljaz guercio da Danilo Rivanj, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Digitized by Google

Descrizione dei beni.

a) un terreno arativo di mezza giornata circa d' aratro con attacco dalla parte di borra un orto denominato Lisaca, il tutto tra confini da scilocco Ante Verljac, da borra strada, da tramontana Marco Relja, e da maistro Aja comunale.

a) Una casa d' abitazione coperta con falasco tra confini da scilocco e borra monte, da tramontana e maistro strada.

c) Le ragioni coloniche radicate sopra un terreno vignato di zappe 5 circa, con 10 ficaj, di proprietà di Pere Verljevac, cui si corrisponde il 5.o dei prodotti, posto nella campagna di Danillo kraljice località kod Ditigne, tra confini da borra Toma Ramaga, da scilocco Pasquale Pamasuk, da garbino Marco Relja, e da maistro Spiro Chialla.

d) Le ragioni coloniche radicate sopra un terreno vignato, dell' estesa di zappe 3 circa con altrettante zappe d' incolto di proprietà di Giovanni Zupanović Sekso, cui si corrisponde il 5.o del prodotto, posto nella campagna di Danillo Rivanj località detta Gnjla, tra confini da borra Verljevaz Pere, da scilocco Ante Verljev, da garbino strada, e da maistro Bare Vuksić.

Sebenico 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6273-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nel giorno 14 novembre p. v. si terrà il terzo incanto dei beni oppignorati da Marco Mestrović alla giacente eredità di Matteo Barbana.

Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Sebenico 21 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3295-civ. 2—3

EDITTO.

Pel reincanto degli immobili esecutati da Antonio Petković Kovač agli eredi di Giovanni Didović che avrà luogo nel dì 23 novembre 1874 alle condizioni portate dall' editto inserito per esteso nel N. 86.

Curzola 29 settembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 7374-II. 3-3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 9 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale dell' uffizio dell' i. r. Intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennajo 1875 al 31 decembre 1877 dei beni campestri del soppresso convento di S. Michele, situati nelle comuni censuarie di Seghetto, Traù, Castel Staffileo, Castel Nuovo, Castel Vecchio, Castel Vitturi ed Okrug dei distretti di Traù e Spalato, ed ora affittati a tutto quest'anno a Rosa Cindre q.m Giovanni in Demicheli.

(Vedi 1'a pub. al N. 86.)

Spalato 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

N. 2637-civ. 3—3

EDITTO.

Pei giorni 16 novembre e 16 decembre 1874 dalle 9 ant. ad 1 ora pom., vennero fissati i duplici incanti per la vendita dei beni, esecutati da Abram Stock a Girolamo Coschina.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

S. Pietro 21 giugno 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale della Brazza.

N. 1428-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte del c. r. Tribunale di Ragusa si eccita il possessore della cambiale smarrita "Ragusa li 19 gennajo 1857„ per talleri bavari 300, emessa da Vincenzo Marsco Andriasci, a produrla entro giorni 45 colle avvertenze del § 192 g. r.

Ragusa 17 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 249-Dem. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 10 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale d' uffizio dell' i. r. demanio di Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennajo 1875 al 31 dicembre 1880 degli enti costituenti l' ex feudo Bujovich in Combur distretto di Castelnuovo del comune consuario di eguale nome.

(Vedi 1.a pub. al n. 87).

Cattaro 23 ottobre 1874.

Dall' i. r. Demanio.

N. 1658-civ. 2—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che nei giorni 11 novembre, 12 decembre 1874, e 13 gennaio 1875 ore 9 ant. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Matteo Jadrić q.m Matteo di Sičane alli Mande Šarić ved. Podrug e Michele Milun q.m Pietro da Sičane.

(Vedi 1.a pub. al N. 87).

Sinj 28 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1729-civ. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati dall' i. r. procura di finanza di Zara ad Ante Baić q.m Joso da Kušvar avrà luogo nel giorno 21 novembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 87)

Sinj 12 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6272-civ. 3—3

EDITTO

Per la vendita al terzo incanto dei beni oppignorati da R. Ignazio Porlitz a Stefano Baranović q.m Nicolò.

(Vedi 1.a pub. al N. 85).

Sebenico 20 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 1135-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Bencovac si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 28 novembre, 21 decembre 1874 e 23 gennaro 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei fondi sottodescritti oppignorati dalla c. r. procura di finanza ai minorenni Mandić, e stimati fiorini 117 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 117 v. a.
2. Verrà deliberato al maggior offerente, e non a prezzo inferiore all' estimo al primo e secondo incanto, mentre al terzo anche al disotto ed a qualunque prezzo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei fondi.

1. Il fondo arativo nella località Lug vocato podvornica alle particelle catastali 339 b 339 e 339 f e 340 b dell' estesa di 1 jugero e 564 klafteri, pari a giornate 2 e mezza di lavoro, fra confini da levante, mezzodì e borra strada, da ponente Gajo Mandić e Stermić eredi fu d.r Antonio.
2. Il fondo arativo nella suddetta località vocato u Rastika alla particella catastale 496 b dell' estesa di klafter 1430, pari a giornate 1 e mezza di lavoro, sito fra confini da levante e borra Gajo Mandić fu Jovan, da ponente eredi di Pietro Corneretto da mezzodì eredi Katić fu Nikola e Ćiro Alavanja.
3. Il fondo arativo nella suddetta località vocato Lučina alla particella catastale 702 a dell' estesa di 1 jugero e 380 klafter, pari a giornate 2 crescenti di lavoro, fra confini da levante Mialo Allavanja fu Gajo, da ponente e mezzodì Mandić Gajo fu Jovan, e da borra Petar Martinović.
4. Il corpo di terreno tutto arativo nella località Lug vocato Skupca, alle particelle catastali 437 b, 438 a 438 e 439 a 439 b, dell' estesa di jugeri 2 e 496 klafteri, pari a giornate 4 e mezza circa di lavoro, fra confini da levante Gajo Mandić, da ponente Radulović Giovanni, Gajo Mandić e Stevan Pupavac, Todor Stegnaić, Radulović fratelli, da mezzodì Božo Cupač e da borra Gergo e Sava Vidić, e Dimitar Dimitrović.

Benkovac li 2 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1785-civ. 1—3

EDITTO.

Si rende noto agli assenti d' ignota dimora Luigi q.m Francesco Carraro e Benone q.m Pietro Nicolanzi che Pietro cav. Abelić ha in loro confronto ed altri eredi di Napoleone Battara presentata l' istanza 11 ottobre per pronotazione ipotecaria sopra uno stabile dell' eredità in assicurazione del legato di fior. 1050 ed accessori, e che l' istanza stessa è stata accolta da quest' i. r. tribunale prov. con deliberato odierno pari n.o nominandosi ad esso Carraro il sig. Antonio Cattich, e ad esso Nicolanzi il di lui fratello Antonio in curatori, ai quali possono far tenere i mezzi di loro difesa, od a quel procuratore che volessero nominare e notiziare al giudizio, giacchè diversamente attribuir dovranno a se stessi le conseguenze della loro inazione.

Zara 12 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 1074-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Lesina si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi del giorno 4 decembre p. v. si terrà il terzo incanto per la vendita della casa con casetta e due orti in Lesina, del terreno vignato denominato Pokognidol, nonchè d' altro terreno vignato denominato Varbà, coloneggiati, siti nella campagna di Lesina, enti tutti descritti nel protocollo d' estimo 18 marzo 1873, esecutati da Giacomo Chiudina alli Simeone e Vincenzo Domancich, e stimati fiorini 9480:30, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 7480:30.
2. Verrà deliberato al miglior offerente al disotto del prezzo d' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt' i pesi e gli aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.
5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10 per cento del valore estimatorio a titolo di vadio ed il deliberatario dopo approvata la delibera, il prezzo sulla stessa.

Lesina 19 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3569-civ. 1-3

EDITTO.

La Commissione dell' opera pia di Ragusa col procuratore avv. Zamagna ha prodotto a questa Pretura la petizione 12 settembre 1874 N. 3569, per pagamento di fiorini 18:6 ed accessorj contro Muratti Stefano q.m Marino, Anna ved. di Michele Muratti, Maria ved. di Marino Muratti, Dobud Nicoletta ved. di Luca, Koporčić Paolo maggiore q.m Antonio, Koporčić Paolo minore q.m Antonio, Koporčić Marina ved. di Paolo per sè e qual madre e tutrice dei proprî figli min. Nicolò ed Anna Koporčić, Maria q.m Paolo, Koporčić Anna q'm Paolo, Koporčić Paolo e Michele assenti d' ignota dimora da rappresentarsi da un curatore, tutti da Giuppana.

Essendo ignoto il luogo di dimora di Paolo e Michele Koporčić, viene loro nominato in curatore l' avvocato d.r Seragli a loro pericolo e spese, con avviso che pelle trattative della causa in via sommaria fu fissato il dì 5 decembre p. v.

Si diffidano perciò gli assenti di comparire all' udienza personalmente o di scegliersi un altro procuratore, oppure di fornire al deputato curatore gli occorrenti mezzi di difesa, o di provvedere in altro modo ai loro interessi, dacchè in caso diverso dovranno attribuire a sè stessi le conseguenze della propria inazione.

Ragusa 14 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 3262 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Vincenzo Nonković da S. Giorgio di Giuppana, che dietro istanza del locale i. r. ufficio imposte venne accordato con decreto 1 settembre a. c. N. 3262 l' oppignoramento immobiliare a suo carico, e ciò fino alla concorrenza di fiorini 12 e soldi 12 di debito e di fior. 50 per spese d' esecuzione da liquidarsi, e che gli venne nominato in curatore l' avv. d.r Marotti onde lo rappresenti nella presente vertenza.

Lo si diffida quindi di provvedere ai propri inreressi a termini di legge.

Ragusa 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1484-civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale circolare in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Tribunale medesimo dalle 9 antimeridiane in poi del giorno 9 decembre 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita della casa coll' annesso giardino e casuccia al Borgo Pille ai N. 7475,78 con cisterna e forno fra confini da levante strada, mezzodì Gradaz e Bosković, ponente Latković, tramontana Latković Antonio Monković oppignorata da Caterina Lazarević agli eredi di Cristo oro Vlaghi e stimata fior. 5038: 30 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 5038:30
2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo anche inferiore della stima.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo Stabile e fra questi l' annuo canone di ducati ragusei 12.
4. Ogni offerente, esclusa l' esecutante dovrà depositare il vadio del 10% sul prezzo di stima.
5. Il deliberatario dovrà depositare entro entro giorni tre dell' approvazione della delibera il saldo del prezzo offerto a scanso d' un reincanto a suo spese danno e pericolo, esclusa l' esecutante che sarà dispensata dal deposito fino all' ammontare del suo credito capitale ed accessorii.

Ragusa, 24 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

Annunzi.

N. 524 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il comune politico di Jagnina in consonanza alla legge provinciale del 27 febbraio 1874. La condotta sarà obbligatoria per anni **tre**, estensibile nel caso che non venisse reciprocamente data tre mesi prima formale disdetta.

L' onorario viene fissato a fiorini 600 percepibili dalla cassa comunale per l' incombenza di legge, restando libera la cura privata in tutto il circondario comunale, ed obbligatoria soltanto per le famiglie povere.

Le insinuazioni dovranno prodursi al protocollo di questa comune entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato.„

Jagnina, 27 ottobre 1874.

L' amministrazione comunale.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 89 - Zara, Sabato 7 Novembre 1874.

Br. 89 - U Zadru, u Subotu 7 Studenoga 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare maschile di Postire, il maestro della scuola popolare di Nerasi, Giuseppe *Travica.*

La giunta provinciale ha nominato a perito tecnico stradale l' i. r. maestro stradale Giovanni *Randi.*

Ordinanza 5 settembre 1874, dei Ministri dell' interno e del commercio,

concernente l'esecuzione di nozioni di espropriazione in affari ferroviari,

valevole per tutti i Regni e Paesi rappresentati nel consiglio dell'Impero ad eccezione del Tirolo e del Vorarlberg.

L' immissione nel possesso o nell' uso di oggetti, riguardo ai quali venne emanata una nozione di espropriazione a favore di una ferrovia, od ebbe a verificarsi il componimento amichevole, accennato al § 4 della legge 29 marzo 1872 (B. L. I. Nro. 39), immissione che ha luogo giusta il § 1 della citata legge, spetta, quale atto esecutivo di una nozione politica o del componimento subentrato in luogo di quella, all' autorità politica governativa di prima istanza, vale a dire all' i. r. capitanato distrettuale, nel cui territorio è sito l' oggetto, oppure all' ufficio comunale nei comuni con statuto proprio.

Questa immissione nel possesso o nell' uso non deve però aver luogo in tutti i casi di una espropriazione forzosa per una ferrovia o di un componimento subentrato in luogo di quella, ma soltanto allora, quando si tratta di dar esecuzione in via forzosa ad una nozione di espropriazione o ad un componimento di tal fatta, mentre là dove il finora possessore annuisce espressamente o tacitamente all' occupazione dell' oggetto dell' espropriazione o del componimento, vien meno, come non necessario, un atto speciale dell' introduzione nel possesso da parte dell' autorità.

Questa introduzione nel possesso consisterà in ciò, che l' autorità politica di prima istanza accorda per iscritto all' impresa ferroviaria, dietro sua istanza, l' occupazione dell' oggetto dell' espropriazione o del componimento, avvertendone contemporaneamente l' altra parte e pone in atto, occorrendo, questo permesso, somministrando la necessaria assistenza.

Sicome però il pagamento dell' importo d' indennizzo, rilevato mediante la stima giudiziale, costituisce la supposizione, sulla quale poggia l' immissione forzosa nel posseso o nell' uso, così questa può essere disposta dall' autorità politica allora appena, quando l' impresa ferroviaria abbia offerta la prova di aver pagato al proprietario dell' oggetto dell' espropriazione o del componimento il pieno importo d' indennizzo, rilevato mediante la stima giudiziale, oppure di averlo depositato in giudizio.

Siccome in quest' ultimo caso i pregiudizi alla sostanza non vengono in generale arrecati in seguito alla costruzione della ferrovia, ma sono unicamente una conseguenza della espropriazione, così l' importo che compete come indennizzo per i pregiudizi alla sostanza, da rilevarsi in via di espropriazione, giusta il § 9 dell' ordinanza ministeriale 14 settembre 1854 (B. L. I. N. 238), dev' essere stato depositato in giudizio incondizionatamente, cioè come pagamento, nè basta un deposito soltanto condizionato, fatto, cioè, colla riserva di erogare all' espropriato l' importo dell' indennizzo appena allora, quando il risultato della stima giudiziale, impugnato per qualche motivo, sia passato in cosa giudicata, per rendere l' impresa ferroviaria partecipe dei favori della legge 29 marzo 1872 (B. L. I. N. 39); poichè un tale deposito non può ritenersi eguale ad un pagamento, ma soltanto ad una cauzione, rende possibile all' espropriante sotto date circostanze il ritiro di una parte della somma depositata e non può supplire ad un pagamento effettivo.

Quanto però concerne gl' importi d' indennizzo compresi eventualmente anche nella stima che cadono sotto il § 10 dell' ordinanza min., 14 settembre 1854 (B. L. I. Nro. 238) e non formano quindi oggetto della procedura di espropriazione, l' introduzione nel possesso non dipende dall' essersi prestato siffatto indennizzo, per cui un deposito soltanto condizionato di simili importi d' indennizzo non osta all' introduzione nel possesso da parte dell' autorità.

Lasser m. p. — **Banhans** m. p.

Dispaccio 15 giugno 1874 del ministero delle finanze,

sull' accettazione di praticanti presso gli ufficî delle imposte e sull' esame da sostenersi dai medesimi.

Con riguardo alle determinazioni della legge 15 aprile 1873 (B. L. I. Nro. 47) si ordina, che d'ora in poi presso gli ufficî delle imposte non siano da accettarsi candidati, ma soltanto praticanti, con ciò però che questi debbano prima dell' accettazione assoggettarsi ad una preliminare pratica di prova nella durata di sei settimane. In conseguenza di che viene, di concerto coi ministeri dell' interno e della giustizia, modificato anche il § 1 dell' ordinanza 28 luglio 1858 (B. L. I. Nro. 113) nel senso, che l' esame ivi prescritto debba ormai sostenersi dai praticanti dell' ufficio delle imposte entro due anni dal giorno della loro accettazione, e che il buon risultato di quest' esame sia una condizione pel conseguimento di posti di aggiunto presso gli ufficî delle imposte.

Pretis. m. p.

SLUŽBENI DIO.

Skulsko pokrajinsko viće imenovalo je stalnim učiteljem pučke učionice za mužkiće u Postiru, učitelja pučke učione Nerežićke Josipa *Travirku.*

Zemaljski odbor imenovao je svojim vištakom za puteve c. k. putevnog meštra Ivana *Randi-a.*

Naredba ministarstvah posalah unutarnjih i tèrgovine od 5 rujna 1874,

o ovèrhi razvlastnih presudah u poslovih željezničkih.

Kriepostna za svekolike kraljevine i zemlje, zastupane u vieću cesarevinskom, izim Tirolske i Vorarlberžke.

Uvesti iliti umiestiti u posied ili u rabljenje predmetah, kako to obaviti se ima po §-u 1 zakona od 29. ožujka 1872 (dèrž. zak. lista br. 39), glede kojih je na korist koje željeznice razvlastna presuda izrečena ili glede kojih je prijateljska nagoda, pomenuta u § 4. toga zakona sklopljena, pripada kao čin ovèršni presude političke, ili nagode, koja je umiesto nje sklopljena, cesarskoj vlasti političkoj pèrve molbe, t. j. c. kr. satničtvu kotarskomu, u koga okolišu nahodi se predmet dotični, ili pako u občinah, koje imadu vlastiti štatut, uredu občinskomu.

Nego uvod taj iliti umieštaj u posied neće se obaviti u svihkolikih slučajevih silovne razvlaste, koja bi se ovèršiti imala za koju željeznicu ili nagode, koja njezino miesto zastupa, već samo onda, kad se radilo bude o tom, da takova presuda razvlastna iliti nagode obavljena bude silovno, dočim pako onda, kad dosadanji posiednik navlastito iliti mukom privoli na posvojenje predmeta razvlastnoga ili na nagodu, suvišan bit će poseban čin, kojim bi ured uvodio ili umieštao u posied, buduć nije od potrebe.

Uvod iliti umieštaj taj u posied sastojat će u tom, što će politička vlast pèrve molbe podhvatu željezničkomu na njegovu prošnju posvojenje predmeta razvlastnoga iliti nagode, obaviestiv o tom u isto doba drugu stranku, pismeno dozvoliti i ovoj dozvoli, ako uztreba, davši za nju potrebitu pripomoć, pribaviti valjanost.

Pošto pako platež iznosa odštetnoga, pronadjena procienom sudbenom, čini predpologu, na kojoj se osniva silovni uvod u posied iliti u rabljenje, moći će vlast politička taj uvod silovni istom onda odrediti, kad podhvat željeznički dokaže, da je podpuni iznos odštetni, pronadjen procienom sudbenom, platio vlastniku predmeta razvlastnoga iliti nagode, ili pako da je taj iznos položio pri sudu.

Buduć pako u posliednjem slučaju šteta u imovini nenastaje u obće gradjenjem željeznice, već je naročito samo sliedstvom razvlaste, ima se stoga iznos, koi pripada kao odšteta za štetu u imovini, koju pronaći valja napram § 9 naredbe ministerialne od 14 rujna 1854 (dèrž. zak. lista br. 238) putem razvlastnim, platiti bezuslovno, t. j. platež položiti pri sudu, i ako nedotieče samo uslovna ostava, to jest takova, koja je data uz priuzdèržaj, da će se iznos odštetni razvlastniku izručiti istom onda, kad podatak prociene sudbene, udarilo se nanj s koga mu drago razloga, postane pravomoćan, da podhvat željeznički postane dionikom hasne od zakona 29. ožujka 1872 (dèrž. zak. lista br. 39), jer takovo polaganje neima se smatrati kao platež, već samo kao osigurnina te po okolnostih razvlastbeniku pruža zgodu, da povući može natrag jedan dio položene svote i pravoga plateža nije vèrstna nadoknaditi.

Što se pako tiče iznosah odštetnih, uzetih u procienu, ako ih ima, koji podpadaju pod § 10 ministarske naredbe od 14 rujna 1854 (dèrž. zak. lista br. 238) te tako nesačinjavaju predmeta za postupak razvlastni, to nije uvod iliti umieštaj u posied zavisan od platjanja odštete takove vèrsti i stoga samo uslovno polaganje takove vèrsti iznosah odštetnih neprotivi se uredovnomu umieštaju u posied.

Lasser s. r. — **Banhans** s. r.

Razpis ministarstva financijah od 15. Lipnja 1874,

o primanju viežbenikah u urede porezovne i o izpitih, kojim će se isti podvèrći imati.

S obzirom na ustanove zakona od 15. Travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 47) naredjuje se, da se neće od sad kod uredah porezovnih nikakovi pripravnici primati, već jedino viežbenici, pri čem će se isti, prije nego primljeni budu, podvèrći imati privremenomu šest nedieljnomu pokusu u službi. Usljed toga promienjuje se takodje u dogovoru s ministarstvi posalah unutarnjih i pravosudja § 1 naredbe od 28. Sèrpnja 1858 (dèrž. zak. lista br. 113) tako, da će izpit, koji je u njoj propisan, položiti imati u buduće viežbenici od uredah porezovnih uz dvie godine od dana, koga budu primljeni, i da se stavlja za uviet dobar uspieh pri ovom izpitu za onoga, koi polučiti kani miesto porezovnoga pristava.

Pretis s. r.

Digitized by Google

Notificazione 11 luglio 1874 del ministero delle finanze,

colla quale, a modificazione della notificazione 25 luglio 1873, viene fissato di nuovo l'ultimo termine pel pagamento degli interessi per tutte le categorie di obbligazioni di Stato soggette alla conversione, le quali sono dedicate a cauzioni di matrimoni militari.

Risultando impraticabile, per la grande affluenza e difficoltà dei relativi affari, la conversione delle obbligazioni di Stato destinate a cauzioni di matrimoni militari, fino all' ultimo termine stabilito pel pagamento degli interessi, colla notificazione 25 luglio 1873 del ministero delle finanze (B. L. I. Nro. 134), la notificazione stessa viene in forza dell' autorizzazione impartita al ministero delle finanze colla legge 24 marzo 1870 (B. L. I. Nro. 37), modificata nel senso, che appena gli interessi delle obbligazioni di Stato destinate a cauzioni di matrimoni militari e soggette a conversione, che matureranno nel mese di dicembre 1874 siano gli ultimi, i quali vengono tuttavia pagati in base agli attuali titoli di debito, e che scorso questo termine venga prestato un ulteriore pagamento soltanto in base ai titoli di debito derivati dalla conversione.

Pretis m. p.

Nro. 9771-III **NOTIFICAZIONE.**

A parziale modificazione dei §§ 46 e 47 del regolamento daziario pubblicato con notificazione 5 aprile 1830 N.ro 7024-2675 del governo dalmato, cessa d' ora innanzi l' obbligo di presentare per la verificazione agli uffici doganali intermedi lungo lo stradale assegnato, le merci scortate da bolletta di transito; motivo per cui gli uffici intermedi (di terra) restano per l' avvenire dispensati dalla vidimazione delle bollette, e dalla tenuta di apposita prenotazione sul passaggio delle merci di transito.

S' intende del resto da sè, rimanere ciò non per tanto impregiudicato il diritto degli organi dell' amministrazione finanziaria di assoggettare a controllo anche lungo lo stradale loro assegnato, le merci di transito fino all' uscita oltre alla linea di confine.

Locchè si deduce a publica conoscenza, e per norma degli interessati uffici daziari, in seguito a riverito dispaccio 20 agosto 1874. N. 7855. dell' eccelso i. r. ministero delle finanze.

Zara, 29 ottobre 1874

Dall' i. r. direzione provinciale delle finanze

Nro. 21. **AVVISO.**

Si porta a pubblica notizia, che nel giorno 11 corr. alle ore 10 a. m. nel locale solito, avranno luogo gli esami teoretici di stato sulle scienze di stato.

Zara, 6 novembre 1874.

L' i. r. commissione per gli esami di stato, sezione scienze di stato.

AVVISO.

Sua Maestà i. r. Apostolica, con veneratissima sovrana risoluzione del 22 novembre 1873, si è graziosissimamente degnata di approvare, che sia dato principio all' organizzazione del ramo esperimentale per la produzione ed industria forestale.

E dappoichè colla legge di finanza pell' anno 1874 vennero accordati i mezzi pecuniari a tal uopo necessari, e che d' altronde mediante un viaggio informativo, disposto dal ministero d' agricoltura, allo scopo di studiare le analoghe istituzioni esistenti nella Germania e nella Svizzera, vennero raccolte le relative istruzioni; il ministero d' agricoltura si trova in grado di procedere alla realizzazione del suddetto ramo esprimentale.

Per l' istituzione e provvisoria direzione del ramo esperimentale forestale, venne delegato l' i. r. consigliere di governo dr. Arturo Barone de Seckendorff-Guden, professore presso l' i. r. accademia forestale di Mariabrunn, sollevandolo contemporaneamente dalle attuali sue mansioni.

L' ufficio di sua dipendenza porta il titolo "i. r. direzione esperimentale forestale„ e risiederà dal 1. novembre a. c. in poi a Vienna, Traungasse, Nro. 2, 1. piano.

Zara, 4 novembre 1874

Dall' i. r. luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

In vista al sempre crescente numero di domande, che in questi ultimi tempi vengono fatte dai comuni delle varie provincie dell' impero, per essere forniti dei nuovi pesi e delle nuove misure metriche, S. E. il sig. ministro del commercio, allo scopo di conseguire un procedere uniforme ed abbreviato, ebbe a disporre in tale proposito quanto segue. Per ottenere l' allestimento di un ufficio di saggio e l' autorizzazione al saggio ed alla bollatura dei pesi e delle misure metriche, rendesi necessario anzitutto, che la rispettiva amministrazione comunale si rivolga con apposita domanda direttamente all' i. r. commissione di saggio normale a Vienna, comprovando di avere un assaggiatore legalmente approvato, di tenere un adatto locale d' ufficio, fornito di tutti gli occorrenti apparati ausiliarî, ed assuma l' obbligo di sostenere, verso la percezione delle tasse di saggio a tariffa, le spese per l' allestimento dell' ufficio e quelle pel conveniente compenso all' impiegato di saggio. Sopra tale domanda, la commissione di saggio normale dispone, a mezzo di un suo organo ed a proprie spese, una verificazione tecnica del rispettivo ufficio di saggio ed indi, sulla base della relazione fattane dall' incaricato tecnico, l' allestimento dell' ufficio di saggio.

Le trattative che erano state inizate dall' Ispezione generale delle ferrovie austriache, con tredici amministrazioni ferroviarie austriache, allo scopo di conseguire in generale, per il trasporto dei vini e del bottame, quelle facilitazioni che erano state concesse per singoli tratti, ove il commercio dei vini è più animato, non sortirono il desiderato effetto. Venne all' incontro promesso per l' avvenire miglior cura nel relativo sollecito trasporto. In seguito a che ed essendo entrato in attività col 1. luglio a. c. un nuovo regolamento d' esercizio, giusta il quale i termini per la consegna delle merci e loro prosecuzione da una ferrovia ad altra, sono più brevi di quelli stabiliti dal precedente regolamento d' esercizio del 1872, vuolsi sperare che in avvenire il trasporto, nel movimento commerciale dei vini sulle ferrovie, sarà più pronto e regolare, e che di conseguenza non vi saranno motivi a lagnanze.

Consiglio dell' Impero.

68. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 30 ottobre p. p.

Da parte del tribunale provinciale di Vienna perviene alla presidenza la rettifica, che il dep. Schöffel non è da porsi in istato d' accusa per delitto, ma per contravvenzione di offesa all' onore.

Oglas ministarstva financijah 11. Sèrpnja 1874,

kojim se uz promienu oglasa od 25 Sèrpnja 1873, iznova ustanovljuje na novo posliednji rok za svekolike kategorije dèržavnih obveznicah, podvèrgnutih preobratjanju, koje su uložene kao jamstvo za ženitbe vojničke.

Buduć nije moguće bilo do posliednjega kamatnoga roka, uglavljena oglasom ministarstva financijah od 25. Sèrpnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 134) poradi množine i težine posla preobratnoga preobratiti obveznice dèržavne, dane kao vojničko jamstvo ženitbeno, to se dotični oglas, uslied koga je ministarstvu financijah zakonom od 24. Ožujka 1870 (dèž. zak. lista br. 37) data povlast, da promienjuje tako, da će kamate od dèrzavnih obveznicah, podvèržnih preobratjanju i datih za vojničko jamstvo ženitbeno, koje dospiju istom tečajem mieseca prosinca 1874 biti posliednje, koje će se još izplatjivati na temelju dosadanjih naslovah duga, i da će se po izmaku toga roka platjati dalnje okamatjivanje jedino samo na temelju novih naslovah duga nastalih preobratom.

Pretis s. r.

Br. 9771-III. **OZNANA.**

Radi dionog preinačenja §§ 46 i 47 carinskog pravilnika Oznanom Vlade dalmatinske, od 5 travnja 1830 Br. 7024-2675 proglašena, odsele prestaje dužnost prikazati radi izvida pośridnjim carinskim uredima duž opredijljena puta, robu uz prevoznicu, te posridnji uredi (na kopnu) odsele oprošteni su od vidimovanja pokazakah, i od dèržanja naročite pridbiližbe za prolaz prevozbinah.

U ostalom po sebi se razumi, da ipak neoštećeno ostaje pravo poslovačah uprave financijalne i duž puta njima opredijljena prigledu podvèrći provozbine do izlazka priko pruje medjašne.

Što se donosi na obćeno znanje, i za pravilo dotičnih carinskih uredah, to uslid poštovane izvisti uzvišenoga ministarstva financijah, od 20 kolovoza 1874 Br. 7855.

U Zadru 29 listopada 1874

Od c. k. pokraj. upraviteljstva financijah.

Br. 21. **OBJAVA.**

Daje se na obće znanje, da će na 11 t. m. na 10 urih prid podne u običnoj sobi biti teorični dèržavni izpiti iz dèržavnog znanstva.

Zadar 6 studenoga 1874

Od c. k. komisije za dèrž. teor. izpite (odsik dèržavna znanstva).

OBJAVA.

Nj. c. k. ap. vel. sa najvišjom odlukom 22 studenoga 1873, najmilostivije se je udostojilo odobriti, da se započme ustrojenje pokušajne struke za proizvode i obèrt šumski.

I budući su, sa financialnim zakonom za godinu 1874, bila dozvoljena na tu svèrhu potrebita novčana sredstva, a pošto je uslid izvistiteljnog oblazka, po ratarstvenom popečitelju naredjenog, za da se upoznade sa uredbama sličnim, što u Nimačkoj i Švajci postoje, steklo potrebito za dotične naputke, ministarstvo ratarstva nahodi se u stanju da oživotvori naznačenu struku pokušateljnu.

Za urediti i privremeno ravnati tom strukom šumsko-pokušateljnom, odredio se je vladin viénik D.r Artur baron Seckendorff-Guden, profesor na c. k. šumskoj akademiji u Marienbrunnu, rišeći ga ujedno sadašnjeg zvanja.

Ured, od njega odviseći, nosi naslov "c. k. ravnateljstvo šumskih pokušajah„ i stanovati će od 1 studenoga počamši u Beču, III Traungasse br. 2 I.i pod.

Zadar, 4 studenoga 1874

Od c. k. namistništva.

NESLUZBENI DIO.

Videć gdi se sve više povišuje broj zaiskanjah, što se u ova zadnja vrimena sa strane obćinah raznih pokrajinah cesarevine čine, da novih težah i novih mirilah sebi pribave, N. P. gosp. ministar tèrgovine, da bi se jedno jednako i skraćeno postupanje postiglo, odredio je svèrhu toga koliko slidi: Da se što prije pripravi jedan ured za ogled, i da se ogled i biliženje težah i metričkih mirah povlasti, potribito je prije svega, da se dotično obćinsko upravništvo s' naročitim zaiskanjem uprav obrati c. k. poverenstvu za pravilni ogled u Beču, dokazujuć da ima jednog umirača zakonito potvèrdjena, da ima jednu priličnu prostoriju uredsku, providjenu sa svima potribitim pomoćnim spremama, i da na se dužnost uzima, uz pobiranje odredbinah za ogled po ciniku, podmiriti troškove na pripravu ureda, i troškove za priličnu naknadu činovniku za ogled. Na takovo zaiskanje poverenstvo za pravilni ogled priko koga svoga poslovača, i o svomu trošku odredjuje jedan teknički izvid dotičnog ureda za ogled, i zatim, na temelju izvišća od tekničkog naloženika o tom učinjena, da se ured za ogled pripravi.

Dogovori, što je vèrhovno nadzorništvo austrianskih željeznicah započelo bilo sa trinaest upraviteljstvah austrijanskih željeznicah svèrhom, da u obće steče olakšice za prenos vina i bačavah, a to onakve olakšice koje su dozvoljene bile na pojedinim prugama, gdi je tèrgovina sa vinom življa, nisu sa žudjenim uspihom rodili. Samo obećahu za buduće bolju pažnju u dotičnom žurnom pošiljanju. Uslid toga, budući je sa 1. sèrpnja t. g. novi pravilnik za odpremanje izišao, po kojemu su rokovi za predaju robe i za njihovo odašiljanje s' jedne željeznice na drugu, kraći, nego što je pravilnik 1872. godine prepisivao, nada je, da će odsada prevoz tèrgovačkih vinah na željeznicama biti bèrži i točniji, te da će se ukinuti uzroci žalbah.

Carevinsko Viće.

68. Silo Komore poslanikah

dne 30 listopada proš.

Sa strane pokrajinskog Suda Bečkog u ovi je čas došla poprava, da se posl. Schöffel neima staviti u obtužno stanje zbog prestupka, nego zbog prekèršaja uvride časti.

Digitized by Google

Isbary e consorti interpellano il ministro del commercio: se esso voglia disdire o sottoporre ad una revisione i trattati commerciali con l' Italia, la Granbrettagna e la Francia, che scadono nel 1875, nonchè quelli che vanno eventualmente a scadere nell' anno 1876, col Belgio, coi Paesi Bassi, con la Svizzera, e con l' Impero Germanico, e se sia intenzionato di presentare al consiglio dell' Impero pel trattamento costituzionale, un progetto di legge relativo alla revisione generale della tariffa doganale.

Hoffer, Roser, e consorti interpellano il ministro dell' istruzione, quali misure abbia prese il Governo, o sia per prendere prossimamente, per dare effetto alle leggi confessionali; ed oltreciò, quando compariranno le ordinanze per mettere in vigore queste leggi.

Heilsberg presenta una proposta per la formazione d' istituti veterinari per i paesi alpini.

Kronawatter motiva in un lungo discorso la sua proposta, relativa alla revisione delle leggi sul diritto di associazione e di radunanza. Egli richiama l' attenzione sull' intervento, secondo la di lui opinione, troppo arbitrario dei commissari governativi nelle radunanze, e trova con ciò essere molto facile alle autorità di sciogliere delle associazioni malevise, bene spesso per motivi affatto ignoti. Oltreciò il governo restringe i diritti dei cittadini dello Stato mediante misure amministrative. Per tale ragione furono già redarguiti degli impiegati che appartenevano a delle associazioni democratiche. Esso domanda che la sua proposta sia rimessa ad una commissione di 9 membri da eleggersi dalla intiera camera. La camera, ad eccezione del centro, vota per la proposta.

La legge sulle pensioni militari viene accettata in terza lettura, senza discussione.

Si approvano le elezioni di Bendiener ed Alesani. Nell' oggetto relativo alla elezione de Langer, prende la parola il Dr. Russ, per constatare che nella lista elettorale del grande possesso della Carniola vi sono riportati molti individui, che da lungo tempo non sono più elettori. L' elezione di Langer venne dipoi verificata senza opposizione. Lo stesso avvenne per le elezioni del Dr. Werescinzky e Dr. Rydzowsyi.

Wegscheider riferisce sulla proposta dei deputati Kowalski, Smolka e consorti per l' emanazione di una legge relativa all' esenzione delle imposte e tasse sul prestito provinciale della Gallizia dell' importo di 5,200,000 f., ed a nome della commissione propone che non possa venire accordata un'esenzione, ma che debba essere emanata una legge, la quale permetta che le obbligazioni del prestito possano essere impiegate a frutto per capitali, fondazioni, fideicommessi pupillari e depositi in danaro ai corsi della borsa, per cauzioni di servizio e di affari. Kowalski propone all' opposto di rimettere nuovamente l' oggetto alla commissione, essendochè l' attuale progetto non corrisponde agl' interessi della Gallizia. Il relatore fa valere all' incontro, che quand' anche quest' oggetto venisse discusso un' altra volta, la commissione non potrebbe essere guidata da un altro punto di vista. La proposta di Kowalski viene accettata.

Si passa alla elezione dei membri della commissione centrale pella regolazione dell' imposta fondiaria.

Graf protesta a nome del partito del diritto contro questa elezione, non riconoscendo esso il punto di vista legale che abbia autorizzato a ciò la camera. Il partito del diritto non può quindi riconoscere questa commissione come una sua legittima rappresentanza. Il presidente osserva che questa non è che una semplice negazione della costituzione, e che egli non può quindi accettare una tale protesta. (*Bravo!*)

Dopo ciò viene chiusa la seduta alle ore $2^1/_2$ p. m.

Interno.

Vienna, 1 novembre. L' i. r. corvetta *Helgoland*, che nel mese di ottobre 1873 intraprese un viaggio alle Indie orientali e fu trattenuta lungo tempo nella Baja Simon per guasti nella macchina, trovasi ormai in viaggio di ritorno ed era attesa il 30 ottobre in Gibilterra.

— 2 novembre (sera). E morto il barone Reischach gran custode delll argenteria di corte.

— 3 novembre. La commissione per la riforma delle imposte accettò la proposta di Seidl, relativa al condono delle imposte in casi d' infortunio, e proseguì la discussione sull' imposta degli edifizii.

Nella seduta che tenne il club progressista venne distribuito il memorandum della banca nazionale nel quale, riferendosi alla legge sulle società per azioni, provoca la questione, se in riflesso alla ancor breve durata del privilegio della banca e alla difficoltà d' un eventuale cangiamento da introdursi negli statuti, nonchè alla circostanza che in seguito dovrebbe venir stipulato un accordo in tal riguardo coll' Ungheria, non sarebbe opportuno di deliberare un' emenda, secondo la quale alcune disposizioni della legge sulle società per azioni non fossero applicabili alla Banca nazionale.

— 3 novembre. Si aspettano a Gratz Don Alfonso e sua moglie, reduci dalla Spagna.

Cetinje, 2 novembre. Quest' oggi si riunirà in Podgorizza la commissione montenegrina coll' ottomana, per aprire l' inchiesta sui recenti sanguinosi fatti. Quali membri della prima fungeranno i senatori Verbizza e Radovic ed il segretario Vuković.

Estero.

Londra, 2 novembre. Un telegramma da Nuova York del 31 ottobre, comunicato al generale Sheridan, annuncia la fine della guerra contro gli indiani, essendo fatti prigionieri i capi degli insorgenti. Notizie da Cuba recano che il generale Concha tratta cogli insorgenti per una generale sottomissione alla quale eventualmente seguirebbe un' amnistia.

— 3 novembre. I fogli recano un telegramma da Rio Janeiro secondo il quale avrebbe avuto luogo un combattimento, in cui gl' insorgenti sarebbero stati battuti dalle truppe del governo argentino.

— 3 novembre. Si assicura che il duca Decazes non divida l' opinione degli altri gabinetti, che ritengono gli stati vassalli della Turchia facoltizzati a concludere trattati di commercio con altre potenze.

Parigi, 3 novembre. Si conferma che prima dell' apertura dell' assemblea, il conte Chambord pubblicherà un manifesto.

— 3 novembre. Il Temps pubblica una lettera di Broglie nella quale dichiara di non aver mai ventilata, nè direttamente, nè indirettamente con Arnim la questione della caduta di Thiers.

Nuova York, 2 novembre. Corre voce che in St. Louis, in seguito a un telegramma di Bismarck, si erul un secretario di Arnim, il quale s' imbarcò sabato per portare a Berlino, dietro richiesta di Arnim, una parte dei documenti mancanti.

Bajona, 31 ottobre. L' avviso spagnuolo la Concordia tirò, il 26 corrente presso il Capo Machichaco, alcuni colpi di fucile contro il vapore Bordeaux; nessun ferito.

Isbary i drugovi pitaju ministra tèrgovine: da li on hoće da poreče ili da pregledu podvèrgne tèrgovačke ugovore s' Italijom, Engleskom i Francuskom, koji dospivaju u god. 1875, i one s' Belgjanskom s' Niskim Zemljama, sa Švajcarskom, i s' Carevinom Nimačkom, koji će može biti dospiti u godini 1876; i da li je nauman prikazati radi ustavnog postupanja cesarevinskom viću jednu zakonsku osnovu odnosno na obćeni pregled carinskog cinika.

Hoffer, Roser i drugovi, pitaju ministra nauka, koje li je odredbe Vlada učinila, ili hoće da što prije učini da u dilo izvede zakone ispovidne; osim toga, kad li će se izdati naredbe za staviti u kripost ove zakone.

Heilsberg prikazuje jedan pridlog za tvorenje Nastavah živinarskih za gorske zemlje.

Kronawatter obrazložuje u dugoj besidi svoj pridlog tičući se pregledanja zakonah o pravu udružnom i skupnom. On opominje na pristup, koji je po njegovom mnenju odveć samovoljan vladinih poverenikah u skupove, i nalazi, da je vlastima vèrlo lako raspustiti Udružabah, koje su s' razlogah sasvim nepoznatih često zlovidjene. Osim toga Vlada steže prava dèržavljanah, to mirama upraviteljnim. S' toga razloga prekoreno bi činovnikah, koji pripadahu udružbama demokratničnim. On ište, da se njegov pridlog pošalje jednom poverenstvu od 9 članovah, koje triba da cila Komora izbere. Komora, osim sridine glasuje za pridlog.

Zakon o vojenim mirovinama primljen je po trećem štijenju, bez pretresanja.

Odobravaju se izbori posl. Bedienera i Alesani-a. Pri pridmetu, koji se tiče izbora de Langera, govori D.r Rus da dokaže kako u izbornom imeniku velikog posidstva u Kranjskoj naznačeno je mnogo osobah, koje odavna izbirači nisu. Izbor de Langera zatim je ovirovljen bez pretresanja; takodjer i izbori D.ra Werescinsky-a i D.ra Rydzowskoga.

Wegscheider izvišćuje o pridlogu poslanikah Kowalskoga, Smolke i drugovah, da se izda jedan zakon o oprostu od porezah i odredbinah na pokrajinski zajam Galicije, u iznosku od 5,200.000 fior. i na ime poverenstva pridlaže, da se nemože dozvoliti jedan oprost, nego da se ima izdati jedan zakon, koji dopušća da se obveznice zajma uložiti mogu na dobit za glavnice, zadužbine, poručanstva sirotinska, i ostave u novcima, to po tečaju burše, za jamčevine službe i posalah. Kowalski naprotiv pridlaže da se pridmet nanovo pošalje poverenstvu, jer sadašnja osnova neslaže se s' koristima Galicije. Izvistitelj naprotiv iznosi svoje razloge, da kad bi se i ovi pridmet po drugi put pretresao, poverenstvo nebi moglo biti vodjeno od drugog gledišta. Pridlog Kovalskiev prima se.

Prelazi se na biranje članovah sridišnjeg Poverenstva za uredjenje zemljarine.

Graf na ime stranke prava prosvidjuje protiv ovom biranju, jer ona nezapoznaje zakonito gledište, koje je povlastilo na to Komoru. Stranka prava nemože dakle zapoznati ovo poverenstvo kao jedno svoje zakonito zastupništvo. Pridsidnik opaža, da je ovo samo jedno prosto nikanje ustava, te, on nemože da takovi prosvid primi. (*Dobro*).

Zatim silo završeno je u $2^1/_2$ ure po p.

Naša zemlja.

Beč, 1 studenoga. C. k. korveta *Helgoland*, koja je miseca listopada 1873 preduzela putovanje u istočnu Indiju, i bi dugo vrimena zaustavljena u zalivu Simon radi kvara u stroju, već se nahodi na povratku i na 30 listopada čekaše ju u Gibraltaru.

— 2 studenoga (večer). Umro je baron Reischach, vèrhovni čuvar dvorske srebernine.

— 3 studenoga. Komisija za preinaku porezah primila je predlog Seidlov, o oprostu daće u slučaju nesrićah, i nastavi razpravu o porezu kućarine.

U sidnici, što ju dèržaše klub naprednikah razdiliše spomenicu narodne banke, u kojoj, odnoseći se na zakon o društvama na dionice, stavlja se pitanje, da li nebi bilo shodna, pogledom na kratki još obstanak bankinih povlastičah i na potežkoću eventualnih prominah u ustanovama, te na okolnost, da bi se posli morao sa Ungarijom radi toga svezati ugovor, da se popravak odluči, po kojemu neke odredbe zakona o društvama na dionice nebi imale protegnuti se na narodnu banku.

— 3 listopada. Čekaju u Gradcu Don Alfonsa i suprugu mu, vraćajući se iz Španije.

Cetinje, 2 listopada. Danas će se sastati u Podgorici cernogorska komisija sa turskom, da otvori iztragu vèrhu skorašnjih kèrvavih činah. Kao članovi pèrve bivati će senatori Vèrbica i Radonić, te tajnik Vuković.

Inostranstvo.

London, 2 studenoga. Jedan berzojav iz Nove Yorke od 31 listopada, priobćen generalu Sheridanu, javlja dokončanje rata proti Indiancima, budući su pohvatani bili poglavice ustašah. Visti iz Kube nose, da general Concha ugovara sa ustašama radi obćeg podloženja, uslid koje bi u slučaju slidio oprost.

— 3 studenoga. Listovi nose jedan bèrzojav iz Rio Janeiro, po kojemu bi bila bitka u kojoj da su ustaše pobijene od vojske vlade angentinske.

— 3 studenoga. Uviravaju, da knez Décazes nedili mnenje drugih vladah koje dèrže, da su vasalske kneževine u Turskoj vlastne sa ostalim dèržavama sklopiti tèrgovačke ugovore.

Pariz, 3 studenoga. Potvèrdjuje se, da će knez Chambord prije sastanka skupštine proglasiti jedno očitovanje.

— 3 studenoga. *Times* proglašuje jedno pismo Brogljevo, u kojemu kažuje da nije nikada razpravljao sa Arnimom, niti upravno, niti posridno, pitanje o padu Thiersa.

Nova York, 2 studenoga. Glasa se, da u sv. Louis, uslid bèrzojavke Bismarchove, jest bio iznadjen jedan tajnik Arnimov, koji se je ukèrcao u subotu; za poniti u Berlin, na zahtiv Arnimov, jedan dio spisah, što ih je nestalo.

Bayonna, 31 listopada. Španjolski ratni parobrodić *la Concordia* oborio je dne 26 listopada kod glavice Machichaco nekoliko hitaca iz puške na parobrod

Digitized by Google

L' aggressione è dovuta ad un errore. Un altro errore fu commesso il 29 dal forte Fontarabia che tirò contro la nave mercantile francese Congres, prendendola per contrabbandiera; nessun ferito. Le autorità spagnuole le fecero le scuse.

Bukarest, 31 ottobre. Le ultime notizie sullo stadio della questione dei trattati commerciali della Rumenia hanno qui destata la massima soddisfazione. Il giornale la *Presse* esprime in un articolo i sentimenti di gratitudine del paese verso le tre grandi potenze e principalmente verso l' Austria-Ungheria.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 5 novembre. Il tribunale provinciale domanda alla camera dei deputati il permesso di procedere contro il deputato Schönerer, in seguito ad una querela del capo-sezione Schröckinger, per offesa all' onore. Furono presentate varie interpellanze, fra le quali quelle relative alla costruzione delle ferrovie da ung. Hradisch per Brünn, ed Iglau al confine bavarese e da Vienna a Novi per la Bosnia. Il progetto di legge sulle società per azioni fu unanimemente accettato a base della discussione speciale, dopo che il ministro di giustizia con un applaudito discorso ribattè le obbiezioni fatte nella discussione generale a questo progetto di legge, dichiarando che il governo con quel progetto aveva in mira di obbligare alla pubblicità il procedimento nella fondazione di simili società, al reale pagamento dei capitali sottoscritti, nonchè al loro esclusivo impiego pegli scopi corrispondentivi, e difendendo il governo dall' accusa di poca previdenza prima dello scoppio della crisi dell' anno scorso. Nella discussione speciale fu accolto il § 1 nella redazione del comitato. La prossima seduta sabato.

Pest, 5 novembre. I cangiamenti fatti dalla camera alta alla legge sull' incompatibilità furono accolti nella camera dei deputati. Le disposizioni sulla compatibilità pei concessionarî d' imprese di trasporto si mantennero nella redazione della camera alta.

Nella discussione delle modificazioni alla legge sul notariato fu mantenuta la redazione della camera dei deputati, e quindi anche la libertà delle lingue nei documenti notarili.

Vienna, 6 novembre. Il comitato finanziario accettò una risoluzione, con cui viene diffidato il governo a presentare ancora nell' attuale sessione, un progetto di legge per la riduzione del bollo, che pagano i fogli, alla metà. La proposta di estendere tale favore anche per i bolli che pagano i calendarj fù respinta.

Belgrado, 6 novembre. Le elezioni procedettero in tutto il principato nel maggiore ordine. Ritiensi assicurata nel parlamento la maggioranza al governo. La *Skupština* si raduna al 20 novembre.

Bordeaux. Nitko nije ranjen. Napadanje se pripisuje pogriški. Drugu pogrišku učini tvèrdjica. Fontarabia, koja pucaše proti francezkome tèrgovačkom brodu Congres, dèržeći ga kromečarom. Nitko ne bi ranjen. Španjolske vlasti pitaše prošćenja.

Bukarešt, 31 listopada. Najzadnje visti o stanju pitanja glede tèrgovačkih ugovorah rumunskih probudile su ovdi najveću zadovoljnost. Dnevnik *Presse* očituje u jednome članku čuvstva blagodarnosti zemlje prema trim velevlastima, a osobito prema Austro-Ungarskoj.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 5 studenoga. Pokrajinski sud pita dozvolu zastupničke Kuće za sudbeno postupanje proti zastupniku Schonereru uslid žalbe odsičnog poglavara Schröckingera radi uvrede poštenja. Bili su podnešeni neki upiti, izmedju kojih jedan glede gradjenja željeznice od Ung. Hradischa priko Brna, Iglave prema bavarskoj granici, e od Beča priko Novoga put Bosne. Bi jednoglasno primljena za podlog članbene razprave zakonska osnova o družtvama na dionice, pošto ministar pravosudja sa pohvaljenim govorom oprovèrže prigovore, učinjene u glavnoj razpravi proti istoj osnovi, očitujuć, da je vlada ovom osnovom nakanila prinuditi na javnost razpravu o utemeljenju sličnih družtvah, na čisto uplaćivanje podpisatih glavnicah, te na jedinu uporabu istih u odgovarajuću svèrhu, i pošto braniaše vladu proti osvadi slabe predvidnosti, prije nego je lanjski pèrs prikazao se. U članbenoj razpravi bi primljen pèrvi članak, kako ga odbor biše sastavio. Dojduća sidnica u subotu.

Pešt, 5 studenoga. Promine, što ih je gornja Kuća učinila u zakonu o nespojivosti, bile su primljene od zastupničke Kuće. Odredbe radi spojivosti poduzetnikah za prevoze zadèrži Kuća u slogu, predloženome po gornjoj Kući.

U razpravi o preminama zakona o biljежništvu zadèržaše slog po predlogu dolnje Kuće, te tako i slobodu jezikah u biližničkim spisama.

Beč, 6 studenoga. Novčani odbor primio je zaključak, kojim se pozivlje vlada, neka još u ovome zasidanju podnese jednu zakonsku osnovu za obaljenje na polovicu biljega od novinah. Predlog, da se to i na koledare protegne, bi odbačen.

Biograd, 6 studenoga. Izbori su najvećim redom po svoj zemlji dovèršeni. Dèrži se, da će vlada u zakonarskome tilu imati većinu. *Skupština* se sastaje na 20 studenoga.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		31 ottobre	2 novemb.
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 85	73 90
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	108 15	108 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	970 —	975 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	228 75	23Ç 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 90	109 85
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 15	104 10
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 86	8 83
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 8049 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ai seguenti posti od a quelli di risulta pel caso che i medesimi venissero conferiti a funzionari in attualità di servizio e precisamente:

I. presso il capitanato di porto e s. m. in Spalato.

a) ad un posto di nocchiere di porto provvisorio, al quale va congiunto il salario di annui fior. 450, l' aggiunta di attività di annui fior. 112, soldi 50, e la montura in natura;

b) ad un posto di pilota di porto, al quale va congiunto il salario di annui fior. 300, l' ggiunta di attività di annui fior. 75, e la montura in natura;

II. presso la deputazione di porto e s. m. in Volosca ad un posto di pilota guardiano provvisorio, al quale va congiunto il salario di annui fior. 350, l' aggiunta di attività di annui fior. 87 soldi 50, e la montura in natura.

III. presso la deputazione di porto e s. m. in Veglia ad un posto di pilota guardiano provvisorio, al quale va congiunto il salario di annui fior. 350, l' aggiunta di attività di annui fior. 87. soldi 50, e la montura in natura.

IV. presso la deputazione di porto e s. m. in Bescanuova ad un posto di pilota guardiano, al quale va congiunto il salario di annui fior. 350, l' aggiunta di attività di annui fior. 87, soldi 50, e la montura in natura.

Chi volesse aspirare ad uno di tali posti dovrà presentare domande in scritto e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 28 ottobre a. c. pel posto di nocchiere e pilota di porto all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Spalato, comprovando la necessaria idoneità pel posto di nocchiere la perfetta conoscenza e pel posto di pilota la conoscenza delle lingue italiana ed illirico-dalmata, ed i servizi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione; pel posto di provvisorio pilota guardiano presso la deputazione p. s. in Volosca all' i. r. capitanato di porto e s. m. in Pola, e pei posti di pilota guardiano presso le deputazioni di p. e s. m. in Veglia e Bescanuova all' i. capitanato di porto e s. m. in Lussinpiccolo comprovando la necessaria idoneità mediante esame sulle discipline che regolano il servizio di porto e s. m., nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana e della slavo-illirica ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento dei posti suaccennati quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 22 ottobre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 5625-civ. 3—3

EDITTO.

Per il terzo incanto degli stabili oppignorati da Giovanni Vukovich ad Antonio Cindro è fissato il giorno 27 novembre p.v.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Spalato 10 giugno 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N 913-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del fondo oppignorato dalla c. r. Procura di finanza agli eredi q.m Vujo Štulich restano fissati i giorni 18 novembre, 17 decembre 1874 e 16 gennaio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Benkovac li 12 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7071-civ. 3 - 3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 novembre e 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Giovanni Ivon ad Ante Milossevich Bilussich q.m Dujam da Zatton.

(Vedi 1.a pub. al N. 86).

Sebenico 17 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 916-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita del fondo oppignorato dalla c. r. Procura di finanza a Tanasia Zmjanac, restano fissati i giorni 18 novembre, 17 decembre 1874 e 16 gennaro 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Bencovaz li 12 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1096-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi oppignorati dalla c. r. procura di finanza a Šime Savković, restano fissati i giorni 26 novembre, 23 dicembre 1874 e 22 gennaio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Benkovac li 29 aprile 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

N. 728-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 novembre e 21 decembre 1874 e 21 gennajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degl' immobili qui sotto descritti.

Descrizione degl' immobili.

1. Un pezzo terreno nella tenuta di Karin arativo denominato Podvornizza pod Guvnom di giornate una di lavoro arativo, fra confini da borra lo stesso Petar Lončar, da scilocco passaggio comunale, da mezzodì lo stesso Petar Lončar ed in parte Toma Lončar, da maistro Toma Lončar q.m Ivan

2. Un pezzo terreno nella tenuta di Karin di mezza giornata di lavoro denominato Podvornizza Cipaz, fra confini da borra Toma Lončar, da scilocco Ulizza, da mezzodì e maistro Toma Lončar.

3. Un pezzo terreno arativo a Karin denominato izpod Loziu di giornate una di lavoro, fra confini da borra, scilocco, mezzodì e maistro Toma Lončar q.m Jovan.

4. Un orto a Karin cinto con muro a secco e con sioppe del lavoro di giornate due con zappa e contenente 78 alberi di prugne, fra confini da borra la casa dello stesso Lončar, da scilocco Toma Lončar, da mezzodì Ulizza, da maistro lo stesso Petar Lončar, oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo alla giacente eredità del fu Petar Lončar q.m Simun da Karin e stimati in complesso fior. 241, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 241.

2. Verrà deliberato al miglior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato se non ad un prezzo superiore alla stima, e soltanto nel terzo a prezzo anche inferiore, e che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo della stima a titolo di vadio, esentato da tale obbligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' esecutante, il quale dovrà, depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Obbrovazzo li 23 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

1—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare il materiale occorente all' i. r. Arsenale marittimo in Pola durante l' anno 1875 verrà tenuta presso l' i. r. comando dell' Arsenale marittimo il giorno 10 decembre 1874 alle ore 11 a. m. e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi, una trattattiva d' asta mediante insinuazione d' offerte in iscritto e verrà seduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all' Erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il formulare a tal' uopo stampato; munite d'un bollo di 50 soldi, essere firmate dall' offerente e saranno da presentarsi all' i. r. comando dell' Arsenale marittimo a Pola fino alle ore 12 m. del giorno precedente all' asta.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all'offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verrano prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d' ogni tabella in note della banca o dello Stato, od in obligazioni dello Stato, od in obligazioni dello Stato che sieno idonee per cauzioni.

Il vadio del deliberatorio della somministrazione verrà tratenuto in deposito fino a che verrà complettata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l'asta.

Quei concorrenti che non sono Ditte gia conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che essi si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari, per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' Arsenale marittimo in Pola, il Comando distrettuale di Marina in Trieste e le Camere di commercio ed industria a Vienna, Pest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana e Graz, nonchè presso la Sezione della Marina dell' I. R. Ministero di Guerra dell' Impero.

Pola li 31 Ottobre 1874

Dall' I. R. Comando dell' Arsenale Marittimo

———

N. 1147-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 novembre, 21 decembre 1874 e 21 gennaio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

Descrizione dsgl' immobili:

1. Un pezzo di terreno denominato Vinogradina kod kuće nel tener di Kruševo dell' estesa di giornate due di lavoro, fra confini da scilocco Dujam Erslan ed Ivanizza ved. q.m Mate Erslan, da tutti gli altri venti i fratelli Erslan debitori.

2. Un pezzo di terreno denominato Podvornizza pod kućom di Dujam Erslan, nel tener di Kruševo dell' estesa di giornate una e mezza di lavoro arativo, fra confini da borra Marko ed Ante fratelli Jurjević q.m Petar, da scilocco Dujam Erslan, da mezzodì Ivan Rumaz, da maistro Marco ed Ante fratelli Jurjević q.m Petar.

3. Un pezzo di terreno denominato pod Ogradom nel tener di Kruševo dell' estesa di giornate una di lavoro arativo, fra confini da borra Ivan Rumaz, da scilocco fratelli Erslan debitori, da ponente Mate Jurjević, e da maistro Ivan Gherghich.

4. Un pezzo di terreno denominato u Gačanim nel tener di Kruševo, dell' estesa di giornate due di lavoro arativo a cui si comprendono tutte le adjacenze non escluso il bosco Gačine che abbraccia il detto terreno; tutti questi immobili sono confinati: da borra Domenico Giancovich, da scilocco Ivan Jurjevich q.m Antona e li Stevan Vassilj Dopugia, da mezzodì Martin Anich, da maistro Nicola Dopugia e Dujam Erslan.

5. Una casa dominicale di costruzione rustica a Kruševo a un pianterreno con muro in calce, coperta con placche della lunghezza di braccia $10^1/_2$, e della larghezza di braccia 5, fra confini da maistro Dujam Erslan, e da tutti altri venti fratelli Erslan, debitori.

6. Un orto circuito con muro in secco posto vicino la casa dei stessi debitori dalla parte di borra, da tutti altri venti pascolo comunale.

7. Un pezzo di terreno parte vidogato denominato u Ješinam nel tener di Kruševo circuito con muro in secco, dell' estesa di zappo 15 di lavoro vidogato, il rimanente senza viti di circa giornate tre di lavoro arativo, fra confini da borra Dujam Erslan, da scilocco Desnizza, da mezzodì Vasilj e Stevan Dopugia, da maistro Toma e Marco Dopugia, oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo alli Ivan, Pave e Jakov fratelli Erslan da Kruševo, e stimati in complesso fior. 355, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 355 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato, so non ad un prezzo superiore a quello della stima, e soltanto nel terzo a prezzo anche inferiore, e che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo della stima a titolo di vadio, esenta da tale obligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' instante, il quale dovrà depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Obbrovazzo li 23 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3569-civ. 2—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Paolo e Michele Koporčić, che sulla petizione prodotta in loro confronte et ll. cc. dalla Commissione dell' opera pia di Ragusa venne fissata udienza pel dì 5 decembre p. v. e nominato loro in curatore l' avvocato d.r Seragli per gli effetti di legge.

Vedi 1.a pub. al N. 88.)

Ragusa 14 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1484-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita della casa ed adjacenze oppignorata da Caterina Lazarević agli eredi Vlajki si fissa il dì 9 decembre 1874 come nell' editto al n.o 88 del presente foglio.

Ragusa, 24 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 3262 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Vincenzo Nonković da S. Giorgio di Giuppana, che dietro istanza del locale i. r. ufficio imposte venne accordato con decreto 1 settembre a. c. N. 3262 l' oppignoramento immobiliare a suo carico, e ciò fino alla concorrenza di fiorini 12 e soldi 12 di debito e di fior. 50 per spese d' esecuzione da liquidarsi, e che gli venne nominato in curatore l' avv. d.r Marotti onde lo rappresenti nella presente vertenza.

Lo si diffida quindi di provvedere ai propri interessi a termini di legge.

Ragusa 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1074-civ. 2—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 4 decembre p. v. dalle ore 9 ant. pella tenuta del terzo incanto contemplato dall' editto pari data e numero, inserito nel foglio n.o 88.

Lesina 19 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1135-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi oppignorati dalla c. r. procura di finanza ai minorenni Mandić, restano fissati i giorni 28 novembre, 21 decembre 1874 e 23 gennajo 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Benkovac li 2 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1785-civ. 2—3

EDITTO.

Per avviso agli assenti d' ignota dimora Luigi Carraro e Benone Nicolanzi la prenotazione ipotecaria per fior. 1050 ed accessori, contro di essi ed altri eredi di Napoleone Battara accolta in favore di Pietro cav. Abelić come nella prima inserzione del presente nel n.o 88.

Zara 12 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 249-Dem. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Nel giorno 10 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale d' uffizio dell' i. r. demanio di Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dal 1 gennajo 1875 al 31 dicembre 1880 degli enti costituenti l' ex feudo Bujovich in Combur distretto di Castelnuovo del comune consuario di eguale nome.

(Vedi 1.a pub. al n. 87).

Cattaro 23 ottobre 1874.

Dall' i. r. Demanio.

———

N. 1658-civ. 3—3

EDITTO.

Si porta a pubblica notizia, che nei giorni 11 novembre, 12 decembre 1874, e 13 gennaio 1875 ore 9 ant. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Matteo Jadrić q.m Matteo di Sičane alli Maude Šarić ved. Podrug e Michele Milun q.m Pietro da Sičane.

(Vedi 1.a pub. al N. 87).

Sinj 28 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1729-civ. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita dei beni oppignorati dall' i. r. procura di finanza di Zara ad Ante Baić q.m Joso da Kušvar avrà luogo nel giorno 21 novembre p. v.

(Vedi 1.a pub. al N. 87)

Sinj 12 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1428-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte del c. r. Tribunale di Ragusa si eccita il possessore della cambiale smarrita "Ragusa li 19 gennajo 1857„ per talleri bavari 300, emessa da Vincenzo Marsco Andriasci, a produrla entro giorni 45 colle avvertenze del § 192 g. r.

Ragusa 17 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 7067-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 novembre 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico a Ivan Vrljaz guercio da Danilo Rivanj

(Vedi 1.a pub. al N. 88.)

Sebenico 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3295-civ. 3—3

EDITTO.

Pel reincanto degli immobili esecutati da Antonio Petković Kovač agli eredi di Giovanni Didović che avrà luogo nel dì 23 novembre 1874 alle condizioni portate dall' editto inserito per esteso nel N. 86.

Curzola 29 settembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7069-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 novem. e 21 decem. p. v. si terranno i primi due incanti per la vendita del bene al N. 1, ed il giorno 21 gennaio 1875 si terrà il terzo incanto del fondo al N. 2, oppignorati da Giovanni Ivon di qui ad Ante Tulić da Konjevrate.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Sebenico 16 settembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2075-civ. 2—3

EDITTO.

Si diffida Nicoletta Polauda a presentare entro un anno la dicharazione d' erede all' asse relitto da suo padre Marco morto con testamento a Česvinica nel dì 3 giugno 1874. A curatore le viene nominato Giovanni Discipulo.

Stagno 11 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

ad N. 7377-II. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno

Digitized by Google

12 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale dell' uffizio dell' i. r. intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dei beni campestri derivanti dai beneficii di S. Maria di Stomarsca, S. Giuliano, S. Girolamo, e S. Bartolomeo, situati nelle comuni censuarie di Spalato e Villa superiore di Solta del distretto di Spalato, ed affittati ora fino al 31 dicembre 1874 a Giovanni Zvittanich fu Stefano.

L' affittanza sarà duratura dal 1 gennajo 1875 al 31 dicembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Spalato li 13 ottobre 1874.

Dall'i. r. Intendenza di finanza.

N. 1425-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente noto che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. fino le ore 12 del giorno 12 decembre 1874, verrà tenuto il terzo incanto, per la vendita degli enti sotto descritti e spettanti alla massa oberata di Antonio Radovanović e ciò verso le seguenti condizioni.

1. La vendita seguirà in lotti separati e descritti qui sotto.

2. Verranno deliberati a qualunque prezzo.

3. I deliberatarj dovranno depositare il decimo del valore e stimato per ciascun lotto.

4. I deliberatarj dovranno depositare il prezzo di delibera entro giorni tre dall'approvazione della stessa.

5. La prima voce d' asta per ciascun lotto sarà quella del rispettivo estimo.

6. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili deliberati e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

7. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni come al n.o 4 altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario stesso.

8. Restano ostensibili a qualunque in questa cancelleria il protocollo d' inventario e lo stato ipotecario.

Segue la descrizione degli stabili da vendersi in lotti.

Lotto 1.

La metà di due magazzini siti a Terstenik alla riva del mare, cioè un magazzino, il pian terreno del quale è diviso per metà da un muro in calce ed il primo piano senza divisione, a cui si ascende mediante una scala esterna di pietra fra confini da levante e mezzodì strada, da borra Matteo Poljanić, da ponente Biagio Milicić l' altra metà appartiene agli eredi Krilić, senza numero con tre porte stimato a f. 829:50

Un torchio col suo apparato nulla eccettuato in buonissimo stato compresa la caldaja di rame col molino d' oglio botti, tini, valutati a f. 828 quindi al primo lotto f. 1655:50.

Lotto 2.

Un magazzino a Terstenik al n.o 37 colla sottoposta bottega, fondo fra confini da levante Catterina Ibabia, da mezzodì riva, da ponente fratelli Sarić, da borra terre Radovanović quindi valutata . . . f. 826:—

Lotto 3.

La metà di un fondo di passa 390 in Zaversće fra confini da levante torrente. mezzodì Milicich e Vucovich ponente Vucovich e Poglianich, borra Russini con 10 olivi ed un fico descritti ai N. 7 e 8 dell' inventario valutati metà . . . f. 46:09

Lotto 4.

La metà d' un fondo di passa 72 in detta località con 4 olivi e colla metà d' un olivo fra confini da levante torrente $1/2$ dì strada ponente e borra Russini metà valutato . . . . f. 11:91

Lotto 5.

La metà d' un fondo in due tratti di passa 96 in detta località pascolivo fra confini da levante Matteo Vidise mezzodì e borra Russini, da ponente torrente ai n.i 7 e 8 dell' inventario metà valutato . . . f. 2:50

Lotto 6.

La metà d' un fondo con tre ulivi di passa 52 in detta località fra confini da levante Matteo Vidise e dagli altri lati Russini ai n.i 7 e 8 dell' inventario metà valutato . f. 4:50

Lotto 7.

La metà d' un fondo con un olivo di passa 40 in detta località fra confini da levante Matteo Vidise e dagli altri lati Russini ai n.i 7 e 8 dell' inventario metà valutato . . . f. 2:55

Lotto 8.

Miglioramenti colonici radicati sulla metà del fondo U Polje Bassegli Gozze, tenute al quarto con 3 olive, fra confini da levante fratelli Senegović, da mezzodì Antonio Milicić, da ponente Russini, da borra strada al n. 6 dell' inventario valutato f. 9:—

Lotto 9.

Metà dei miglioramenti sul fondo u Polje descritti dell' inventario, fra confini da scilocco Anibale Russini, mezzodì torrente, maistro Milicić borra strada, valutato . . . . . f. 4:—

Lotto 10.

Metà delle migliorie coloniche sul fondo u Polje Bassegli Gozze con due mandorli una noce un pomo granato due pomi cottogni, ed oltre la strada 2 gelsi descritti al n.o 6 dell' inventario fra confini da scilocco Russini, da mezzodì torrente, tramontana strada, maistro Senegović, Russini e Milicić, valutato . . . . . . f. 12:—

Lotto 11.

Una barca a mezza vita detta Timoleonte di piedi 19 col timone due remi un ferro col cavo, 3 pezzi di catena, un albero con due pennoni e la vela in cattivo stato, valutata f. 85:50

Lotto 12.

Una pignatta di rame, della capacità di secchi 3 e mezzo valutata . . . . f. 8:—

Lotto 13.

Una detta di secchi due valutata . . . . f. 6:—

Lotto 14.

Un secchio di rame per l' acqua valutato . . . . . . f. 2:50

Lotto 15.

Un trepiedi ed un appiccagnolo valutato . . . . . f. 1:40

Lotto 16.

Un lambicco di rame del peso di funti 70, col suo apparato e treppiedi, valutato . f. 40:—

Lotto 17.

N.o 38 pezzi di riquadro di pietra di piedi 117 valutati . f. 45:—

Sabioncello 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 729-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 novembre e 21 decembre 1874 e 21 gennajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili qui sotto descritti.

Descrizione degli immobili.

1. Una casa e fondo a Kruševo località vocata sred Ograde Bubnjarove costruita in muro a secco coperta di folasco, fra confini da borra l' ingresso del cortile di Stevan Bubnjar, da scilocco e mezzodì Pućio Bubnjar fratello dello stesso Stevan e da maistro orto della proprietà dello stesso Stevan Bubnjar, stimato . . . . f. 6

2. Un ovile, ossia cosidetta Jara costruita con muro in secco e coperto con falasco cinto tutte all' intorno di muro, fra confini da borra bosco proindiviso con li suoi fratelli Marco e Pućio Bubnjar, da mezzodì cortile di Pućio Bubnjac, da maistro Stevan Bubnjar debitore stimato . . . . . „ 50

3. Il cortile e fondo nella località u Sred Ograde Bubnjarove il quale abbraccia i due stabili descritti all' art. 1 e 2 della presente istanza, del quale l' ingresso riferisce dalla parte di borra, e si estende verso mezzodì fino all' orto di proprietà del debitore, fra confini da borra bosco dei medesimi fratelli Bubnjar, da scilecco casa di Pućio Bubnjac da ponente Pućio Bubnjar e l' aja dei medesimi fratelli Bubnjar, da maistro l' orto del debitore stimato . . . . . „ 10

4. Un orto di circa 3 zappe di lavoro nella località u sred Ograde Bubnjarove pred kućom dello stesso debitore fra confini da borra casa ed ovile del debitore da scilocco l' aja dei fratelli Bubnjar, cortile ed ingresso Vratnice di Pućio Bubnjar, da mezzodì e maistro Marco e Pućio Bubnjar stimato „ 12

5. Tutta la porzione che per diritto di eredità spettar possa a Stevan Buanjar nella prossima divisione con altri due fratelli Marco e Pućio Bubnjar detto così denominato Bubnjarova Ograda fondo e bosco, la cui Ograda sita a Kruševo ed abbraccia le case dei più detti Bubnjar fratelli, ed è confinata da tutti i lati dal fondo comunale stimato . . . . . „ 200

6. Terreno vocato Draga a Kruševo di circa tre quarti di giornata di lavoro arativo nella località u Zapadnjoj Ogradi, da borra Pućio Bubnjar da mezzodì Simo Bubnjar, da scilocco Redina od Ograda dei fratelli Bubnjar, da maistro Pućio Bubnjar stimato . . . . „ 70

7. Terreno arativo vocato Uzglavak di mezza giornata di lavoro nella località u istočnoj Ogradi a Kruševo, fra confini da borra strada di proprietà dei Bubnjar, da scilocco Pućio Bubnjac, da maistro Redine, e da mezzodì Simo Bubnjar ed Ograda Zapadnja stimato . . „ 60

8. Terreno vocato Dočić u istočnoj Ogradi arativo di mezza giornata di lavoro fra confini da borra Simo Bubnjar, da scilocco Pućio Bubnjar, da mezzodì strada, da maistro Simo Bubnjar stimato . . . . . „ 10

9. Terreno arativo vocato u zapadnjoj Ogradi a Kruševo di circa mezza giornata di lavoro nonchè a detto terreno appartenente una Ograda boschiva denominata Kertelj, fra confini da borra Simo Bubnjac, da scilocco Marco Bubnjar, da mezzodì Nicolò Dapudja e da maistro Pućio Bubnjar stimato . „ 12

oppignorati da Gabriele Giarić da Obbrovazzo a Stevan Bubnjar q.m Vujo da Kruševo e stimato in complesso . . . f. 430

restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 430.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato, se non ad un prezzo superiore alla stima e soltanto nel terzo al prezzo anche inferiore, e che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo della stima a titolo del vadio, esentato da tale obbligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essore esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' esecutante, il quale, dovrà depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Obbrovazzo 24 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7068-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 novembre, 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti dei beni oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico alli Nicolò e Mika Bilušić Kreta da Zatton.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Sebenico 17 settembre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi.

N. 524 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il comune politico di Jagnina in consonanza alla legge provinciale dei 27 febbraio 1874. La condotta sarà obbligatoria per anni **tre**, estensibile nel caso che non venisse reciprocamente data tre mesi prima formale disdetta.

L' onorario viene fissato a fiorini 600 percepibili dalla cassa comunale per l' incombenza di legge, restando libera la cura privata in tutto il circondario comunale, ed obbligatoria soltanto per le famiglie povere.

Le insinuazioni dovranno prodursi al procNone di questa comune entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato."

Jagnina, 27 ottobre 1874.

L' amministrazione comunale.

N. 1043-a. 1874 1-3

AVVISO DI CONCORSO.

Dietro autorizzazione dell' Eccelsa giunta provinciale dalmata impartita con decreto 31 ottobre a. c. N. 4050 viene riaperto regolare concorso al posto di priora di queste riunite case degli esposti e delle partorienti a cui va annesso oltre all' alloggio nell'Istituto l' anno appuntamento di fior. 360 invece dei fiorini 270 come era fin ora.

Le aspiranti dovranno produrre le loro istanze al protocollo di questa direzione nel termine di sei settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente nel foglio annunzi dell'"Avvisatore Dalmato."

Le domande dovranno essere corredate dal diploma di levatrice approvata e da documenti comprovanti l' età, lo stato se nubile o maritate, il numero e l' età dei figli, che eventualmente avesse la concorrente, la condotta morale, la conoscenza delle lingue italiana e slava e finalmente l' abilità a leggere e scrivere.

Per documentare la conoscenza delle lingue e l' abilità a leggere e scrivere le concorrenti dovranno personalmente presentarsi ad una delle cinque Direzioni degli Ospizi provinciali, in Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa e Cattaro le quali sono incaricate della constatazione.

Dovranno in fine le concorrenti dichiarare, se e in quale grado di parentela *od* affinità si trovassero con taluno degli impiegati od inservienti addetti a questi pii Istituti.

Zara, 3 novembre 1874.

Dalla direzione degli Ospizi

Il Direttore

Dr. Missaglia

L' importo versato alla **Banca Popolare Traurina** in conto azioni ascendeva al 31 ottobre a . . . . . . fi. 17987:—.
E quello in conto corrente con e senza libretto a . . „ 26666:20

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 90 - Zara, Mercoledì 11 Novembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 90 - U Zadru, u Sridu 11 Studenoga 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato a maestra effettiva Antonia *Nikolić* in Duplančić, ed a sottomaestra effettiva Natalina *Steffani*, presso la scuola popolare femminile di Spalato; ed ha accordato al maestro effettivo presso la scuola reale inferiore di Zara, Don Stefano *Roglich*, la conferma stabile nel magistero, riconoscendogli in pari tempo il titolo di professore.

Ordinanza del ministero della giustizia del 23 ottobre 1874

concernente l' erezione del giudizio distrettuale in Zaravecchia nella Dalmazia

In base del § 2. della legge 11 giugno 1868 Nro. 59 B. L. I. viene eretto nel circondario del Tribunale provinciale in Zara, per il distretto politico della comune di Zaravecchia, un giudizio distrettuale colla sede in Zaravecchia, che viene perciò escorporata dal circondario della Pretura urbana di Zara.

Il giorno, in cui entrerà in attività questo giudizio, verrà notificato posteriormente.

Ordinanza 18 luglio 1874 del Ministro del commercio,

con cui vengono pubblicate disposizioni suppletorie al regolamento di saggio ed alla tariffa delle competenze di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171).

In esecuzione della legge 23 luglio 1871, risguardante il nuovo regolamento delle misure e dei pesi (B. L. I. Nro. 16 anno 1872), vengono recati a notizia generale i seguenti supplementi al regolamento di saggio ed alla tariffa delle competenze di saggio del 19 dicembre 1872 (B. L. I. Nro. 171), emanati dall' i. r. commissione del saggio normale.

Banhans.

Primo supplemento al regolamento di saggio del 19 dicembre 1872.

Al § 2 3.

Relativamente alle misure per merci di ritaglio.

Quale misura per merci di ritaglio sono ammissibili anche aste non articolate della lunghezza di metri 0·5.

La devisione della lunghezza complessiva dal normale di saggio deve sorpassare millimetri 0·75.

Misure per merci di ritaglio, che ad una estremità sono provvedute di un manico, non vengono ammesse al saggio ed alla bollatura.

Al § 7 e 8.

Relativamente alla confezione delle misure per liquidi.

Cessa la prescrizione contenuta nell' ultimo capoverso del § 7 e nel primo capoverso del § 9, per cui la demarcazione dell' altezza del livello del liquido, corrispondente alla giusta capacità, va praticata dall' impiegato del saggio, e le misure per liquidi saranno recate al saggio dagli artefici, munite di già delle marche designanti lo stato del livello del liquido, supposto il giusto empimento. La bollatura può seguire allora soltanto, se dal confronto col normale di saggio risulta, che la deviazione dal contenuto d' obbligo non sorpassa i limiti di tolleranza stabiliti nel § 9 del regolamento di saggio.

Al § 11.

Riguardo alla bollatura delle botti da birra.

Sulle botti da birra il bollo di saggio col millesimo verrà improntato al di sopra dell' indicazione del contenuto ed al di sotto di questa sopra altre botti non impeciate.

Al § 15.

Relativamente alla costruzione delle misure di capacità per corpi asciutti da 2 litri in giù.

Nelle misure di capacità per corpi asciutti da 2 litri in giù si può fare a meno del manico ed anche del cerchio di rinforzo alla base della misura, prescritto pelle misure confezionate in latta, se sono costruite di un pezzo solo.

Ai §§ 12, 13, 15, 17, e 18.

Riguardo all' ammissione di misure metalliche di capacità per corpi asciutti da 5 litri all' insù fino ad I ettolitro.

Misure di capacità per materie secche da 5 litri all' insù fino ad 1 ettolitro possono essere confezionate anche di metallo, e precisamente di lamiera di ferro, latta stagnata, o di lamiera di rame.

Lo spessore della lamiera, o latta, non deve importare meno di 1 millimetro ed il fondo perfettamente piano dev' essere connesso sodamente e durevolmente alla parete cilindrica.

Nelle misure da 10 litri fino ad 1 ettolitro il fondo dev' essere rinforzato con una croce, formata da due verghe di ferro collocate a squadra elevata.

All' estremità superiore del recipiente va collocato un cerchio di rinforzo in ferro, il cui orlo superiore viene a trovarsi in una superficie piana colla superficie del mantello; la larghezza complessiva dell' orlo superiore deve importare almeno 5 millimetri nelle misure di 5 litri ed almeno 8 fino a 10 millimetri nelle misure più grandi.

SLUŽBENI DIO.

Skulsko pokrajinsko viće imenovalo je pravom učiteljskom Antoniu *Nikolićevu* ud. Duplančić, i pravom podučiteljkom Božicu *Steffanievu* kod pučke učione Splitske za ženske, a dozvolilo je pravome učitelju kod nižje realke u Zadru, popu Stefanu *Rogliću* stalno potvèrdjenje u podučavanju, priznajući mu u isto doba naslov profesorski.

Naredba ministarstva pravde 23 listopada 1874,

o ustanovljenju suda kotarskog u Biogradu, u Dalmaciji.

Na temelju §. 2 zakona 11 lipnja 1868 Br. 59 O. L. za C., ustanovljuje se u okolišu pokrajinskog suda u Zadru jedan sud kotarski sa stolicom u Biogradu, za politički kotar občine Biogradske, koja se s' toga odcipljuje od okoliša gradske preture Zadarske.

Dan, kad će ovi Sud stupiti u dilatnost, obznaniće se kašnje.

Naredba ministra tèrgovine od 18 sèrpnja 1874,

kojom se proglašuju naknadne ustanove k redu baždarskomu i k tarifi baždarinah (pristojbah baždarskih) od 19. prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171).

Provodeć zakon od 22. sèrpnja 1871, glaseći o novoj mieri i teži (dèrž. zak. lista br. 16 od god. 1873) dostavljaju se do obćenitoga znanja sliedeći, po c. kr. pèrvoj baždarskoj komisiji izdati dodatci k redu baždarskomu i k tarifi baždarinah od 19. prosinca 1872 (dèrž. zak. lista br. 171).

Banhans s. r.

Pèrvi dodatak k redu baždarskomu od 19. prosinca 1872.

K §. 2 i 3.

O mierilih za laktovinu.

Kao miera za laktovinu dopuštaju se i mierila nesglobasta od 0·5 metra duljine.

Razlaz ukupne duljine od normala baždarskoga da nenadilazi 0·75 milimetra.

Mierila za laktovinu, koja su na kom kraju providjena ručnim dèržkom, neće se podvèrći ni baždarenju ni biljegovanju.

K §. 7 i 9.

O pravljenju mierah za tekućine.

Propis, sadèržan u posliednjoj točki §. 7 i u pèrvoj točki §. 9, da će zvani za to urednik baždarski naznačiti onu visinu razine, koja odgovara pravoj dèržini, neće vriediti, i miere za tekućine imadu k baždarenju donieti se s markami, koje su jurve udarili na nje sgotavljači njihovi i koje će označivati pravo stanje razine od tekućine, kad se ovom napune. Miere takove biljegovat će se istom onda, kad iz prispodabljanja s normalom baždarskim izidje na vidielo, da odstup od sadèržaja, kolik treba da bude, neprekoračuje granice manah od onoga, koliko je za to najviše uglavljeno u §. 9 reda baždarskoga.

K §. 11.

O biljegovanju bavačah za pivo.

Na bačve za pivo udarit će se biljeg baždarski s brojem godišta nad oznakom sadèržaja, a na druge bačve, koje nisu osmoljene, podanj.

K §. 15.

O pravljenju posudnih mierah za stvari suhe izpod 2 litra.

Kod posudnih mierah za stvari suhe od 2 litra niže može dèržka, i ako su iz jednoga komada izbite takodjer i utvèrdnoga obruča, propisana za miere, koje su napravne iz bieloga lima, i nebiti na dnu miere.

K §§. 12, 13, 15, 17 i 18.

O pripuštaju kovovnih mierah posudnih za stvari suhe od 5 litarah više do 1 hektolitra.

Posudne miere za stvari suhe od 5 litarah gore do 1 hektolitra mogu priredjene biti iz kova i to iz cèrnoga lima, bieloga lima, okalajena lima ili iz lima bakrena.

Debljina lima da nebude manja izpod 1 milimetra i neka bude podpuno ravno dno čvèrsto i dugotrajno skopčano sa pobočnicom valjastom.

Kod mierah od 10 litarah do 1 hektolitra ima ojačano biti dno s dvie priečke željezne, koje će činiti križ i biti oštrobridne.

Na gornjem kraju miere ima se utvèrditi željezan obruč, kojim će se posuda ojačati i od koga će gornji brid počivati ravno s valjastom plahom od obada; ukupna širina gornjega obruča iznašat ima kod posude od 5 litarah najmanje 5, a kod većih posudah najmanje 8 do 10 milimetarah.

Digitized by Google

Le misure da 20, 25 e 50 litri ricevono all' imboccatura un cavalletto di ferro, quelle del contenuto di 1 ettolitro una croce di ferro ad angolo retto, la cui superficie superiore si trova esattamente nella superficie piana dell' orlo superiore; il cavalletto, rispettivamente la croce, vuol essere congiunto nel mezzo durevolmente col fondo, mediante un bolzone rotondo di ferro.

Le misure da 25 fino a 100 litri vogliono essere provvedute di due manichi i quali si adattano colle loro due estremità alla superficie cilindrica del mantello e si protendono ancora al di sotto del fondo. Tali manichi possono pure essere applicati anche alla misura da 20 litri.

In quanto sia eseguibile, con riguardo alla grandezza, queste misure possono essere confezionate anche di un solo pezzo.

È ammissibile nella superficie interna un intonaco sottile, bene aderente.

La deviazione delle misure metalliche di capacità per materie secche da 5 litri fino a 100 litri dal contenuto d' obbligo, non dev' essere maggiore in più od in meno di:

$^1/_{500}$ del contenuto d' obbligo nelle misure da 1 ettolitro fino $^1/_4$ di ettolitro e
$^1/_{400}$ „ „ „ „ „ „ 20 litri fino a 5 litri.

La bollatura di queste misure avviene in tre punti dell' orlo superiore, inoltre sopra ogni due goccie di stagno, che si trovano dirimpetto in un diametro e che sono da collocarsi alla commessura tanto del fondo, quanto del cerchio di rinforzo colla parete laterale, e per ultimo anche, in pari modo, ad un chiodo ribadito di connessione di ogni manico colla parete laterale, in quanto la misura sia provveduta di manichi.

Nelle misure che sono formate da un pezzo è sufficiente la bollatura dell'orlo superiore ed eventualmente dei due manichi.

Al § 25 e).

Relativamente all' indicazione della portata delle bilancie.

L' indicazione della portata può omettersi soltanto in quelle bilancie, la cui portata massima unilaterale è minore di 500 grammi.

Nelle bilancie a braccia eguali l' indicazione va apposta sopra un braccio del giogo.

Nelle bilancie più grandi di carico a braccia eguali, la cui portata massima unilaterale supera 50 chilogrammi, conviene indicare anche il minimo carico ammissibile.

Al § 27.

Riguardo all' indicazione delle bilancie da piazza.

L' indicazione delle bilancie da piazza dee seguire per modo, che le lettere H. W. non vengano impresse immediatamente sul giogo, ma sopra due striscie di latta, ribadite sulle due braccia del giogo. I punti di ribaditura devono rendere possibile l' impressione del bollo di saggio.

Al § 29.

Relativamente al saggio di grandi bilancie a ponte fisse.

Con riferimento all' ultimo inciso del § 29 si stabilisce, che nel caso in cui nella vicinanza del luogo di collocamento di grandi bilancie a ponte fisse non si trovi un ufficio di saggio, il saggio e la bollatura delle medesime possa aver luogo anche nel locale di fabbrica dell' artefice, se la bilancia viene collocata provvisoriamente, alle condizioni seguenti:

1. La bilancia da esaminarsi dev' essere completamente finita e provveduta di tutte le parti di consistenza che vi appartengono, nonchè delle prescritte indicazioni.
2. L' esame dev' essere praticato fino al massimo caricamento, pel quale la bilancia è destinata (istruzione VI, Nro. 27).
3. Nel certificato di saggio da rilasciarsi va apposta l' osservazione: la bilancia provvisoriamente collocata venne assaggiata nella fabbrica dell' artefice.

Al § 32.

Per ciò che concerne la bollatura delle bilancie.

Il milesimo va posto rasente al di sotto del bollo di saggio, e nelle bilancie a braccia eguali questi segni di cerziorazione si devono apporre a quel braccio del giogo, che non contiene l' indicazione della portata.

Nelle bilancie da piazza la bollatura deve seguire sopra ogni ribattitura di chiodo di cadauna striscia di latta, che porta l' indicazione H. W.; per modo che non sia possibile di allontanare le striscie di latta senza ledere il bollo di saggio

Al § 34.

Riguardo alla indicazione delle scale dell' alcoolometro.

L' indicazione delle scale dell' alcoolometro dev' essere la seguente: "Alcoolometro per volume percentuale di alcool della densità di 0.7950 a + 12° R. Da leggersi cominciando da di sopra„.

Al § 42.

Relativamente alla qualità dei gasometri umidi.

Ogni tubo destinato a condurre o ad espellere un fluido dev' essere munito di una chiusa idraulica impenetrabile al gas.

Ogni gasometro deve inoltre, per assicurargli nel suo collocamento allo scopo dell' esercizio e pella durata di questo, quella posizione che ebbe all' atto del saggio sopra un piano orizzontale, essere provveduto di un indicatore a pendolo, il cui allestimento, essendo assicurata la sua connessione col gasometro a mezzo della bollatura, esclude variazioni arbitrarie.

Al § 44

Per ciò che concerne il saggio di gasometri con due tubi designanti il livelo del fluido.

Gasometri che hanno due tubi designanti il livello del fluido e lo sbocco, possono essere bollati allora soltanto, quando le ripetute disamine di ognuno dei due livelli del fluido, delimitati dai due tubi designanti il livello del fluido, fecero risultare, che le quantità di gas registrate dal contatore non deviano in alcun caso da quelle effettivamente passate, di più del massimo di due percento in più o in meno

Al § 80.

Riguardo ai bolli di saggio.

Nei tre bolli maggiori Nro. 1 ed in quello Nro. 2 può essere applicato al disotto del segno del bollo anche il millesimo corrente.

Vienna, li 18 luglio 1874.

L' i. r. commissione del saggio normale:

Herr.

Supplemento primo alla tariffa delle competenze di saggio

del 19 dicembre 1872.

Al Nro. I. Misure di lunghezza.

Misure per merci da ritaglio della lunghezza di 0·5 metri, ripartite soltanto in centimetri, soggiaciono alle stesse competenze accennate alle lettere *A* e *B*, come le misure da merci di ritaglio della lunghezza di 1 metro.

Posude od 20, 25 i 50 litarah imat će na utoku železnu priečku, one od 1 hektolitra dèržine željezan pravokuta križ, od koga će gornja ploha udešena biti u ravan od gornjega ruba; ova priečka, odnosno križ, ima se na sredini trajno spojiti sa dnom okruglom otkom železnom.

Posude od 25 do 100 litarah imadu providiet se dviemi željeznimi ručicami, koje će svojimi krajevi priliegati na valjastu plohu oboda a zasizati još i pod dno. Takove ručice mogu se učvèrstiti i na posudah od 20 litarah.

U toliko, u koliko je to obaviti moguće s obzirom na veličinu, mogu takove posude priredjene biti i iz jednoga komada.

Dopušteno je, da bude iz nutra na plohi tanak i dugotrajan okolaj.

Razlaz kovovnih mierah posudnih za suhe predmete od 5 do 100 litarah od one dèržine, koju treba da imaju, neće veći a niti manji biti, nego što je:

kod posude
od 1 hektolitra do $^1/_4$ hektolitra $^1/_{500}$ prave dèržine,
„ 20 litarah „ 5 litarah $^1/_{400}$ „ „

Biljeg ima se kod ovih posudah udariti na tri miesta gornjega ruba, nadalje na dva u promieru imajuća oka kositrena, koja se na spojnoj sglobnici nesamo dna, nego takodjer i na sglobnici, gdie se gornji za ojačanje posude udešeni obruč stiče sa stranicom učvèrstiti imadu; napokon na sličan način, ako je posuda providjena ručicami, na spojnoj ragvozdi od svake ručice sa stranicom.

Kod posudah, koje su priredjene iz jednoga komada, dovoljno je, da je biljeg udaren na gornjem rubu i odnosno na obadvie ručice.

K §. 25 e).

O oznaki nosivosti vagah.

Nosivost ili snagu vagah neće trebati označiti samo kod takovih vagah, od kojih je najveća jednostrana jakost manja od 500 gramah.

Kod vagah popriečnicah s jednakimi kraci ima se oznaka udariti na jednom kraku popriečnice.

Kod većih tovarnih vagah popriečnicah, od kojih najveća jednostrana nosivost 50 kilogramah nadilazi, označiti ima se i najmanji tovar, koi se za vagu dopušta.

K §. 27.

O oznaki vagah sajamskih.

Vage sajamske obilježit će se tako, što se na nje udariti obilježje *H. W.* neće neposredno na popriečnicu, već na dva limena komadića, koji će uvèrštjeni biti na obadvie ručice vagine popriečnice. Miesto, na kom su učvèrštjeni takovi komadići, bit će uredjeno tako, da će mnanj moguće biti udariti biljeg baždarski.

K §. 29.

O baždarenju velikih učvèrštenih vagah mostovnicah.

S obzirom na posliednju točku §. 29 ustanovljuje se, da baždarenje i biljegovanje velikih, učvèrštenih vagah mostovnicah u slučaju, ako u blizini miesta, gdie će se nastaviti, neima ureda baždarskoga, uz sliedeće uviete obaviti se može takodjer i u prostorijah tvorničkih onoga, koi ju je napravio, nastaviv vagu privremeno:

1. Vaga, koju prosuditi valja, treba da je sasvim dogotovljena i da ima sve sastojine, koje k njoj spadaju, a tako isto da su na njoj propisane oznake.
2. Prokušaj obavit se ima tako, da će se vaga natovariti onim tovarom, koi najviše nositi može i za koi je odredjena (Naputak VI, br. 27).
3. U potvèrdnicu, koju izdati treba, metnuti će se bilježka: Vaga je prigodom privremena smieštaja u tvornici tvorničarovoj obaždarena.

K §. 32.

O biljegovanju vagah.

Broj godišta ima se staviti tik pod biljeg baždarski i učvèrstit valja kod vagah popriečnicah s jednakimi kraci takove ovierovljujuće oznake na onom kraku popriečnika, na kom nije ubilježena nosivost.

Kod vagah sajamskih utvèrditi ima se biljeg na jednoj od zagvozdah od komadića limenoga, na kom je oznaka *H. W.* tako, da neće biti moguće ukloniti tih komadićah, a da se neoskvèrne biljeg baždarski.

K §. 34.

O oznaki licstvicah alkoholomierskih.

Oznaka liestvicah alkoholomierskih ima glasiti: "Alkoholomier za postotke alkohola po obsegu, od čestine 0·7950 pri + 12·R. Čitati treba odozgor„.

K §. 42.

O tom, kakovi imadu biti mokri plinomieri.

Svaka ciev, koja je namienjena za dovodjenje i odvadjanje tekućine, treba da je providjena zaklopcem hidrauličkim, kroz koi nebi plin prodirao.

Nadalje treba da svaki plinomier, da mu bude moguće prigodom nastavljanja njegovu u svèrhu rabljenja i za trajnost osigurati onaj položaj, koi je imao pri baždarenju na ravnini horizontalnoj, providjen bude kazalom, koje će tako uredjeno biti, da ga neće biti lako moguće po volji ravnati, izza kako je biljegovanjem učvèršten na plinomier.

K §. 44.

O baždarenju plinomierah s dvie cievi za razinu tekućine.

Plinomieri, koji imadu dvie cievi za razinu tekućine i ciev za odticanje, biljegovat će se smieti samo onda, kad dva uzastopce slideća pokusa kod svakoga položaja tekućine, koi je ograničen s obadvie cievi za razinu tekućine dopuste, da u nijednom slučaju ubilježena na brojilu kolicina plina neodaljuje se ni na više ni na premalo, nego što su dva postotka od onoga, što je u istinu proteklo.

K §. 80.

O biljegu baždarskom.

Na trojieu većih biljegah br. 1 i onaj br. 2 može se pod znak biljegovni staviti i broj tekuće godine.

U Beču, dne 18. sèrpnja 1874.

C. kr. pèrva baždarska komisija:

Herr s. r.

Pèrvi dodatak k tarifi baždarinah

od 19. prosinca 1872.

K I. Miere duljine.

Mierila za laktovinu od 0·5 metra duljine, razdieljena samo u centimetre, podpadaju pod pristojbe, navedene pod *A* i *B* onako, kao i mierila za laktovinu od 1 metra duljine.

Digitized by Google

Al Nro. II. Misure dei liquidi.

Nelle misure dei liquidi, che vengono respinti senza praticarvi la bollatura, perchè il contenuto fu riscontrato inesatto, va commisurata la segnente competenza da collocarsi alla colonna *B*:

Per misure da 20 litri . . .	20 s.,
„ „ „ 10 „ . . .	12 „
„ „ „ 5 „ . . .	7 „
„ „ „ 2 „ . . .	5 „
„ „ „ 1 „ . . .	3 „
„ ogni pezzo più piccolo .	2 „

Al Nro. IV. Misure di materie secche.

Nelle misure metalliche di capacità per materie secche, del contenuto di 1 ettolitro la competenza importa:

A. Per l' esame e la bollatura . . . 1 fi.

B. Per l' esame senza bollatura . . 50 s.

Al Nro. V. Pesi.

Il ribasso del 20 percento delle competenze stabilite nella colonna *A* deve subentrare allora soltanto, quando dei pezzi di peso della medesima quantità, portati contemporaneamente al saggio, 100 pesi almeno si appalesarono suscettibili di bollatura.

Al Nro. VIII. Gasometri.

Le competenze apposte alla tariffa VIII sotto le lettere *A* e *B* si riferiscono soltanto a gasometri con un tubo designante il livello del fluido e lo scolo e che perciò, in seguito alla disposizione supplementare al § 44 del regolamento di saggio, abbisognano di due disamine susseguentisi una all' altra, si deve calcolare, oltre alle competenze esposte alle colonne *A* e *B*, anche un addizionale del 20 percento pella praticata seconda disamina.

Le poste di competenza accennate alla colonna *C* rimangono inalterate.

Vienna li 18 luglio 1874.

L' i. r. commissione del saggio normale:

Herr.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

69. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 3 novembre corr.

Il **ministro delle finanze** annunzia in una missiva un credito suppletorio per costruzioni stradali ed idrauliche. Il ministro dell' interno comunica il risultato delle elezioni in Boemia, che viene preso a cognizione. Si accordano diversi permessi. Il deputato Dr. Klepsch presenta un progetto di legge, relativo alla regolazione delle condizioni di diritto dei vecchi cattolici, e propone che venga rimesso alla commissione confessionale per la relativa riferta. La proposta è accettata.

Passandosi all' ordine del giorno, **Fux** motiva la sua proposta sul cangiamento della legge pegli affari comuni. Il punto essenziale della sua proposta sta nel sistema elettorale dei delegati, i quali per l' avvenire dovrebbero essere eletti dall' intiera camera, e non dai gruppi dei vari paesi. Esso propone di rimettere il suo progetto ad una speciale commissione di 15 membri. Beer Dunajowsky e Prazak stanno contro la proposta, mentre Kowalsky la appoggia.

Alla votazione, la proposta e respinta con 153 voti contro 57.

Tomasczuck riferisce sulla legge relativa alle società per azioni.

Schrank osserva che le società per azioni sono divenute un fattore necessario della generale operosità, di cui non si potrebbe contestare il vantaggio. L' opinione che le società per azioni non abbiano altro scopo che di trarre profitto dai rispettivi partecipanti, esso non potrebbe dividerla; poichè se anche la crisi addimostrò, che molte di queste società non corrisposero agli impegni assunti, a cui a buon diritto doveano sottostare. non è da incolparne l' istituzione, ma sibbene il difetto di legali disposizioni. La presente legge tende appunto a rimuovere i lamentati inconvenienti, e spetta lode al governo di avere aperta una libera via, che or deve essere seguita con conseguenza sino alla fine, allontanando tutti i danni prodotti da un principio di amministrazione del tutto corrotto, ed aprendo le porte allo sviluppo di un principio libero e nuovo. Il governo si è assoggettato ad una tutela, ed ha rimesso il diritto di decisione in tale proposito ai tribunali, seguendo la via della pubblicità. Bene a ragione il governo si è dichiarato avverso all' inutile soccorso da parte dello Stato e contrario al sistema delle concessioni. Però le misure preventive non debbono essere più severe di quanto sia richiesto dalla necessità. L' oratore mira con soddisfazione la legge che gli sta innanzi, e crede di agire nel senso di tutti i suoi elettori, se vota a favore della medesima, e si riserva di proporre nel corso della discussione articolata degli opportuni cangiamenti (Vive approvazioni.)

Beer si esterma del pari con molta lode sul progetto di legge. L' amministrazione del credito è divenuta un fattore principale della vita commerciale. È da riguardarsi quindi come un gran fatto, che il governo abbia abbandonato il sistema delle concessioni, ed è d' accordo col precedente oratore, che non si debba restringere i benefizî della legge con un rigore troppo esteso.

Kronawetter descrive lo stato delle società per azioni degli ultimi anni, e non disconosce il potere che hanno esercitato in tutti i circoli sociali. Il grande capitale che trovasi in poche mani è un peso molesto pel piccolo capitale e per l' industria. Non è ancora evidente se le società per azioni siano divenute di fatto una indispensabilità. Trova che la legge difetta di una delle parti più essenziali; cioè delle determinazioni che abbracciano le fondazioni. La legge non precisa esattamente le qualità di un fondatore, ed è perciò che le fondazioni possono continuare in egual misura la loro sinistra influenza, come avvenne prima della crisi; ed in tal caso anche il valore di tutte le altre determinazioni diviene illusorio, per quanto sia ottima l' intenzione dei fondatori. Anche le determinazioni di legge sulle radunanze generali non gli sembrano sufficienti. Difettose del pari trova le disposizioni sulla direzione e sul consiglio di sorveglianza. Non può dividere i timori che alcune d'sposizioni siano troppo severe. Il dovere di garanzia è esposto in modo oscuro, pari a quello sulla responsabilità. Tutto ciò deve essere precisato con maggiore chiarezza. Voterà onde si passi alla discussione articolata sull'oggetto medesimo (bravo a sinistra).

Offenheimer nelle società per azioni non ravvisa alcun pericolo pel benessere generale. L' Austria deve all' apposto molto al sistema d' associazione. Le società per azioni, circoscritte nei veri loro confini, saranno una vera benedizione pella pubblica prosperità, ed in questi reali confini verranno guidate dal presente progetto di legge che egli raccomanda alla camera onde venga accettato.

Klinkosch parla del pari a favore della legge. Egli dice fra altro che le de-

K II. Miere tekućinah.

Od mierah za tekućine, koje su odbite od obavljena biljegovanja poradi toga, što je sadèržina njihova obnadjena nepravilnom, ima se opredieliti sliedeća pristojba, koju brojiti valja po stupcu *B.*:

Za miere od 20 litarah	20 novč.
„ „ „ 10 „	12 „
„ „ „ 5 „	7 „
„ „ „ 2 „	5 „
„ „ „ 1 „	3 „
„ svaku manju mieru	2 „

K IV. Posudne miere za stvari suhe.

Od kovovnih mierah posudnih za predmete suhe, koje imadu dèržine od 1 hektolitra iznosi pristojba:

A. Za prokušavanje i biljegovanje . . . . . 1 for.

B. Za prokušavanje bez biljegovanja . . . . 5 0 novč.

K V. Utezi.

Pristojbe, uglavljene u stupcu *A* obalit će se za 20 postotakah samo onda, kad od uteznih komadah od jednake težine, donešenih u isto doba za baždarenje, pronadjeno bude najmanje 100 komadah sposobnimi za biljeg.

K VIII. Plinomieri.

Pristojbe, navedene u tarifi VIII pod *A* i *B* odnose se samo na plinomiere s jednom cievi za razinu tekućine i njezin odticaj. Od plinomierah, koji imadu po dvie cievi za razinu tekućine i njezin odticaj, i za koje su s toga napram dodatnoj ustanovi k §. 44 reda baždarskoga dva uzastopno sliedeća pokušaja potrebita, pobirat će se pristojbah osim onih u stupcu *A* ili *B* još i prirez ud 20 postotakah za obavljen drugi prokušaj.

Stavci pristojbeni stupca *C* ostaju nepromienjeni.

U Beču, dne 18. sèrpnja 1874.

C. kr. pèrva baždarska komisija:

Herr s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

69. Silo Komore poslanikah

dne 3 studenoga tck.

Ministar financijah naviešćuje u jednoj poslanici jednu dopunitbenu viresiju za gradnju cestah, i za gradnju cestah, i za gradnju tičuću se vodoredstva. Ministar unuèrnjih posalah priobćuje ispadak izborah u Českoj, koji se uzima na znanje. Više dopustah dozvoljuje se. Poslanik Dr. Kleps prikazuje jednu zakonsku osnovu o uredjenju stanja prâva starih katolikah, i pridlaže da se to radi dotičnog izvišća viroispovidnom Poverenstvu pošalje. Pridlog je primljen.

Pokle se prešlo na dnevni red, Fux obrazložuje svoj pridlog svèrhu promine zakona o zajedničkim poslovima. Bitna točka njegovog pridloga stoji u izbornom sustavu odaslanikah, koje bi imala cila Komora odsele birati, a ne skupovi različnih zemaljah. On pridlaže da se njegova osnova pošalje jednom osobitom Poverenstvu od 15 članovah. Beer, Dunajewsky i Prazak su protivni pridlogu, dočim ga Kowalsky podupire.

Pri glasovanju pridlog je odbijen sa 153 protiv 57 glasovah.

Tomaszuek izvišćuje o zakonu, koji se tiče dioničkih družtvah.

Schrank opaža da dionička družtva postala su jedan činbenik potribit za obćenu radinost, te nebi se moglo nezapoznati korist odtuda dolazeću. On nemni da dionička družtva samo gledaju na to, da priko dotičnih dionikah koristi vade; jer i ako tèrgovački prekret pokaza da mnoga od ovih družtvah neodgovoriše obvezima na se uzetim, koja imadjahu se dakako podvèrći, ipak nevalja kriviti nastavu njihovu, nego nestašicu zakonitih odredabah. Sadašnji zakon baš smira na to, da se nepodobštine, na koje se žalilo, uklone, a pohvala Vladi pristoji, što je jednu slobodnu stazu otvorila, kojom se ima poslidimice sad ići do kraja joj, uklanjajuć sve štete, proizvedene iz jednog upraviteljnog načela sasvim izopačena, i otvorajuć vrata razvitku jednog načela slobodna i nova. Vlada podvèrgla se jednom štitništvu, koje stazom javnosti idué, pravo odluke o tomu sudovima je predalo. javnosti. Vlada pravo se je izjavila protivnom nekoristnoj pripomoći sa strane Dèržave, i načinu dozvolah. Nego pridtečne odredbe neimaju biti oštrije od odredabah, što jih potriba iziskuje. Besidnik sa zadovoljstvom gleda zakon, koji mu je prid očima, i dèrži da diluje u smislu svijuh svojih izbiračah ako daje svoj glas za isti; a on će pak tečajem pretresanja na članke, zgodne promine pridložiti. (*Živo odobrenje*).

Beer takodje hvali zakonsku osnovu. Uprava viresije postala je jedan poglaviti činbenik života tèrgovačkog. Ima se dakle smatrati kao jedan veliki učin, što je Vlada ostavila se načina dozvolah, i on se s' pridbesidnikom slaže u tom, da se dobročinstva zakona neimaju stisnuti oštrinom odveć prostranom.

Kronawetter, opisuje stanje dioničkih družtvah u zadnjim godinama, i priponznaje moć, kojom su dilovala na sve družtvene krugove. Velika glavnica, koja se u malo rukuh nahodi, jest tegota dosadna za malu glavnicu i za prometnost. Nije još očevidno da li su dionička družtva postala zbilja neobhodna. Nalazi da zakon neima jednog od dilovah jezgrovitijih, to odredabah, koje se prostiru na zaklade. Zakon potanko nenaznačuje kakav jedan temeljnik ima biti, ter zaklade mogu u jednakoj miri nadalje hudo dilovati, kao što se dogodilo prije tèrgovačkog prekreta; te po taj način i vridnost svijuh drugih odredabah postaje privídna, bila namera temeljnikah koliko mu drago dobra. I zakonske odredbe o obćenim skupovima čini mu se da nisu dovoljne. Takodjer nalazi da su odredbe o upraviteljstvu i viću za nadgledanje manjkave. Neboji se kao drugi što se boje da su nikoje odredbe odveć oštre. Dužnost na jemčevinu iskazana je na način tmast isto kako dužnost na odgovornost. Sve se ovo ima bistrije označiti. On će dati svoj glas za to, da se predje na pretresanje po članke svèrhu istoga pridmeta (*dobro s' liva*).

Offenheimer u dioničkim družtvima nerazbira nikakve pogibelji po obćeno dobrobiće. Austrija naprotiv ima mnogo zahvaliti sustavu udružnom. Dionička družtva u svojim pravim medjašima nahodeća se, biće pravi blagosov za javni napridak, i u ovim stvarnim medjašima biće ona vodjena ovom zakonskom osnovom, koju on preporučuje Komori da se primi.

Klinkosch takodjer govori za zakon. On medju ostalim veli: Zakonite odredbe

Digitized by Google

terminazioni legali del progetto di legge sono atte a ridestare novella fiducia nel pubblico, e ad offrirgli una reale garanzia, affinchè si senta nuovamente indotto a partecipare agli affari di associazione. Questa compartecipazione non doversi soltanto desiderare, ma ben anco favorire con tutte le forze, poichè il capitale non può rimanere ozioso, e tosto che non trovasse impiego nell'interno, troverebbe ben presto la via per l' estero.

Schaarschmidt si dichiara favorevole alla legge, perchè l' esperienza acquistata ufficialmente da 10 anni in qua su questo terreno, gli offerse la persuasione che la libertà dell' associazione è la miglior via, e questa libertà viene appunto accordata dal presente progetto di legge. Combatte dipoi le deduzioni di Kronawetter, e trova che le determinazioni che questi ritiene alquanto oscure, sono all' invece chiarissime, e chiude col dire che egli voterà per la legge. *(Bravo! Bravo!)*

Pflügl parla degli effetti della crisi, che imperversò terribilmente anche fra le classi meno agiate. Egli voterà in favore della legge, sebbene non sia persuaso della piena efficacia della medesima.

Venne chiusa la seduta alle ore $3^1/_4$ p. m.

Interno.

Vienna, 3 novembre. Nella seduta di jeri del club progressista Göllerich presentò la proposta d' invitare il governo a render noti i risultati delle esperienze fatte nel campo dell' amministrazione politica e di presentare proposte addatte per cangiare l' amministrazione politica. Tale proposta diede motivo ad una lunga e viva discussione, nella quale tutti gli oratori si esternarono nel senso che la riorganizzazione dell' amministrazione politica è un urgente bisogno, ma che però essa deve venir attivata conservando l' autonomia dei comuni. Göllerich e Fux assunsero il compito di redigere la proposta, che presenteranno in una delle prossime sedute del club.

— 6 novembre. Nell' odierna seduta dalla commissione del bilancio si trattò del capitolo: "sovvenzioni e dotazioni„ Il Dr. Herbst riferì in proposito e la discussione fu regolare e sollecita. Gl' importi preventivati per le singole ferrovie furono per la maggior parte approvati senza variazioni e parecchie partite perfino aumentate.

Syz interpellò il ministro del commercio sulle favorevoli condizioni del porto di Trieste e sulla mancanza di Drydocks, chiedendo inoltre se il ministro possa dare delle tranquillanti assicurazioni, relativamente ai rischi a cui potrebbe andare incontro la navigazione, nonchè la continuazione dei lavori del porto. Il ministro espone i varii incidenti avvenuti durante la costruzione dal porto, e si riferisce al Drydocks di S. Rocco; sperando d' altronde che un procedere cauto basterà ad allontanare ogni altro incidente e qualsiasi inconveniente.

— 7 novembre. Nella camera dei deputati Göllerich e consorti propongono di diffidare il governo a presentare un progetto di legge tendente ad eliminare gl' inconvenienti nell' amministrazione politica delle provincie. Il ministro della giustizia presenta, applaudito dalla camera dei deputati, il progetto d' un nuovo condice penale, soggiugendo essere ben progrediti anche i lavori pella nuova legge penale di polizia.

La proposta di Foregger, relativa alla legale autorizzazione delle loggie frammassoniche, venne rimessa al comitato pelle associazioni. Nella discussione speciale sulla legge relativa alle società per azioni, furono accettati, senza modificazioni, gli articoli 173-180, secondo le proposte del comitato, ed il § 181 con insignificanti modificazioni.

Pest, 3 novembre. La camera dei deputati, dopo una lunga discussione, accettò con 94 contro 67 voti il rapporto della commissione centrale, sui cangiamenti fatti dalla camera dei magnati al progetto di legge elettorale.

— 4 novembre. La rappresentanza di Buda-Pest invitò, mediante circolare, i municipii del paese, a contribuire pel dono d' onore destinato ai navigatori al Polo.

— 7 novembre. Nella camera dei deputati il ministro dell' interno presentò, con generale applauso il progetto di legge per la soppressione dell' istituzione dei supremi conti delle città. Il progetto fù rimesso al comitato finanziario. Dopo l' elezione del comitato ecclesiastico politico, la camera decise di prorogare per qualche tempo le sedute.

Estero.

Londra, 4 novembre. Il consiglio dei ministri discuterà in uno dei prossimi giorni il progetto della costruzione di un tunnel sotto il Canale, che congiunga l' Inghilterra colla Francia.

L' ammiragliato diede la sua adesione al progetto di effettuare a spese dello Stato una spedizione al Polo.

Alle letture che terrà Payer alla società geografica, assisteranno il principe ereditario di Russia, il duca di Edimburgo e probabilmente anche il principe di Galles.

I giornali pubblicano la corrispondenza fra Derby e Visconti-Venosta, relativa ai lagni mossi dall' Inghilterra, per la poca sicurezza esistente in qualche parte d' Italia; il ministro degli affari esteri italiano assicura, che saranno prese le più energiche misure per reprimere del tutto il brigantaggio.

— 5 novembre. Bazaine è partito colla famiglia per Lisbona, diretto per Madrid, ove fu presa in affitto un' abitazione. La notizia ch' esso abbia offerto i propri servigi al governo spagnuolo è nondimeno smentita.

Berlino, 4 novembre. La *Nationalzeitung* dice che le questioni relative alle rappresentanze provinciali dell' Alsazia e della Lorena avvicinansi ad una soluzione parziale. L' imperatore ha intenzione di convocare l' assemblea dei notabili immediati negli stati dell' Impero, onde ridire il suo parere consultativo e l' opinione, sopra qualunque progetto di legge riguardante l' Alsazia e la Lorena.

La *Gazz. di Strasburgo* pubblica il rescritto dell' Imperatore a Bismarck, relativo all' istituzione d' una giunta provinciale nell' Alsazia e Lorena.

Nel processo Arnim continua l' assunzione di testimoni. Il dibattimento non potrà aver luogo prima della fine di decembre. Lo stato di salute di Arnim non è di molto peggiorato.

— 6 novembre. Nel Reichstag ebbe luogo la discussione in prima lettura della legge sul Landsturm (leva in massa). Il ministro della guerra indicò il progetto quale desiderato completamente dalla legge militare, e disse prive di fondamento le opinioni espresse dalla stampa estera, che nella legge trovò delle velleità di conquista, giacchè il Landsturm non è che un semplice elemento di difesa. Dopo breve discussione il progetto venne assegnato a una commissione di quattordici membri.

Parigi, 5 novembre. I giornali fanno osservare che le misure prese or non ha guari sull' organizzazione dell' armata territoriale, non sono che una semplice esecuzione della legge militare del 1870.

Dècazes sta approntando la risposta al *memorandum* spagnuolo, che sarà spedito entro la ventura settimana.

— 6 novembre. Un corrispondente di Lisbona del *Journal des Dèbats* narra,

zakonske osnove jesu vèrsne nanovo uzbuditi pouzdanje u občinstvu, i pružiti mu jednu stvarnu jemčevinu, te da se nanovo ćuti pobudjenim da udioništvuje u poslovima udružnim. Ovo sudilovanje ne samo da imamo želiti, nego u dužnosti nam je pogodovati ga iz svijuh snagah naših, jer glavnica nemože da ostaje zaludnom, a kad nebi se mogla u našoj zemlji uložiti, bèrzo bi našla stazu k' tudjini.

Schaarschmidt izjavljuje se za zakon; jer iskustvo, što je službeno od 10 godinah ovamo stekao, uverilo ga je, da je sobloda udružbe najbolja staza, i da ovu slobodu baš sadašnja zakonska osnova dozvoljuje. Besidnik zatim pobija Kronawetterova izvedenja, i nalazi da odredbe, za koje on dèrži da su ponešto tmaste, naprotiv su vèrlo bistre; te zaglavljuje govoreć, da će on dati svoj glas za zakon. *(Dobro! Dobro!).*

Pflügl govori o poslidcima prekreta, koji je strašno bisnio i medju razredima manje imućnim. On će dati svoj glas za zakon, premda nije uveren o podpunoj kriposti istoga.

Silo završeno je u $3^1/_4$ ur. po p.

Naša zemlja.

Beč, 5 studenoga. U jučeranjoj sidnici kluba naprednjakah, Göllerich prikazao je predlog, neka se vlada pozove, da oglasi uspih izkušajah na *polju političke uprave*, i da prikaže shodne predloge za prominu političkog ustrojstva. Taj predlog dao je povoda dugome i živome pretresivanju, pri kojemu svi govornici mnivahu, da je preustrojenje političke uprave sgoljna potriba, ali da se preduzeti mora, sačuvajući samoupravu občinah. Göllerich i Fux primili su na se, da predlog sastave, koji će klubu prikazati u jednoj od najbližnjih sidnicah.

— 6 studenoga. U današnjoj sidnici povirenstva za predračun radiše se o podporama i zakladama. Zastupnik Dr. Herbst o tomu razlagaše. Rasprava je ravno tekla i hitrinom. Svote, predložene za pojedine željeznice biahu većma odobrene bez izminah, a gdikoja i povišena.

Syz pitaše ministra tèrgovine o nepovoljnome stanju luke tršćanske i o pomanjkanju Drydocksa, ištući još, da li ministarstvo može dati utišavajućih uviravanjah glede pogibijah, kojimi bi se moglo izvèrći moreplovstvo, i glede lučnih radnjah. Ministar razlaže više neprilikah, što su se prikazale tečajem gradnje luke i pozivlje se na Drydock u sv. Roku; inače nadajući se, da će se opreznim postupanjem moći ukloniti svaka nezgoda i neprilika.

— 7 studenoga. U zastupničkoj kući Göllerich i družina predlažu, neka se vlada pozove da prikaže zakonsku osnovu, kako bi se uklonile neprilike u političkoj upravi zemaljah.

Ministar pravosudja prikazuje, izkazom povoljenja zastupničke kuće, osnovu novog kaznenog zakona dodajuć, da su po dobro napredovale i radnje o novome redarstveno-kaznenome zakonu.

Predlog Foreggerov, neka se zakonito dopušte zadruge slobodnih zidarah bi dostavljen odboru za udruženje. U potankome pretresu zakona o društvama na dionice bili su bez prominah primljeni članci 173—180 po predlogu odborovu, a članak 181 sa neznatnom prominom.

Pest, 3 studenoga. Zastupnička kuća, iza dugog raspravljanja, primila je sa 94 proti 67 glasovah izvišće središnjeg odbora o prominama gornje kuće u osnovi izbornog zakona.

— 4 studenoga. Zastupstvo Buda-pešte pozivlje, okružnicom, sva občinska poglavarstva pokrajine, na prinoske za počastni dar brodarima sivernog kraja.

— 7 studenoga. U zastupniskoj kući ministar unutarnjih posalah, očitovanjem povoljenja obćega, prikaza zakonsku osnovu o ukinuću zavoda gradskih odikih županah, koji predlog bi dostavljen novčanome odboru. Iza izbora cèrkvenopolitičkog odbora kuća odluči, da će sidnice za nokoje vrime odgode.

Inostranstvo.

London, 4 studenoga. Ministarsko viće u jednoj od najbližnjih sidnicah razpravljati će o osnovi gradjenja tunnela izpod morskog zaliva, što dili Inglesku od Francuske.

Amiraljat pristao je na predlog, da se na dèržavni trošak izašalje ekspedicija sivernome kraju.

Čitanju, što će Payer preduzeti pred zemljopisnim društvom, prisustvovati će ruski carević, knez Edimburžki i možda knez Galleski.

Listovi proglašuju dopisivanje izmedju Derbya i Visconti-Venoste o žalbama potaknutimi po Ingležkoj radi slabe sigurnosti, što u gdikojem dilu Italije obstoji; talijanski ministar inostranih posalah uvirava, da će biti uzete najstrože mire, za uništiti sasvim razbojništvo.

— 5 studenoga. Bazaine je odputovao sa obitelji priko Lisbone u Madrid, gdi je uzeo stan u najam. Glas, da je ponudio svoju službu madrilenskoj vladi, ipak se opozivlje.

Berlin, 4 studenoga. *National zeitung* kaže da se pitanje o pokrajinskom zastupstvu Alsazie i Lorenske primiče dilimičnome rišenju. Car je naumio pozvati skupštinu pervakah, spadajućih neposredno k carstvu, neka izreku svoje posavitujuće mnenje o svakoj osnovi zakonah za Alsaziu i Lorenu.

Strassburger Zeitung proglašuje carsku odredbu na Birmarcka o uvodenju zemaljskog odbora u Alsaciji i Loreni. U parnici Arnimovoj nastavlja se saslušanje svidokah. Razprava neće biti prije sveršetka prosinca. Zdravlje Arnimovo nije mnogo pogoršalo se.

— 6 studenoga. U Reichstagu bilo je razpravljanje u pèrvome čitanju o zakonu glede svestranog naoružanja (Landsturm). Ratni ministar očituje ovi zakon kao željenu dopunitbu vojničkog sustava, te reče, da su netemeljite glasine, po inostranim novinama raztrubljene da u ovome zakonu imade osvojiteljnih žudnjah, jer Landsturm nesluži za drugo, nego za obranu. Iza kratke razprave osnova bi dostavljena povirenstvu od 14 članovah.

Pariz, 5 studenoga. Listovi opažaju, da tu skoro uzete mire o preustrojbi zemaljske vojske nisu drugo, nego izvršenje vojničkog zakona 1870 godine.

— Decazes priugotovlja odgovor na španjolsku spomenicu, te će ga dojduće nedilje odpraviti.

— Jedan lisbonski dopistik dnevnika, *des Débats* pripovida, da su agenti

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

che degli agenti tedeschi e spagnuoli avessero offerto al re di Portogallo la corona di Spagna, avendogli fatto intendere che, in caso di rifiuto, la Germania favorirebbe l' istituzione della repubblica a Madrid. Il re di Portogallo avrebbe peraltro rifiutato.

Baiona, 4 novembre. I carlisti incominciarono il bombardamento di Jrun.

— 5 novembre. Nel bombardamento d' Irun i carlisti soffrirono ieri forti perdite.

Hendaye, 4 novembre. L' armata del nord intraprese una forte diversione verso Estella.

Madrid, 5 novembre. Il bombardamento d' Irun continua. I cannoni carlisti puntati contro la città sono 15. I cittadini emigrano in Francia.

Mancano particolari della diversione operata da Moriones e Laserna.

Notizie locali e provinciali.

Ricercati dalla spett. giunta della società degli impiegati, pubblichiamo il seguente avviso.

Essendo andata deserta, per mancanza di numero legale, la seduta indetta pel giorno 27 settembre p. p. si ha l' onore di avvisare i signori membri della società, che la seduta viene rideputata per domenica 22 corr. alle ore $9\frac{1}{2}$ a. m.; con le avvertenze del § 11 dello statuto e con lo stesso ordine del giorno, portato dalla *Gazzetta di Vienna* del 15 settembre p. p. N. 210 e dall' *Avvisatore Dalmato* N. 76 del 23 settembre a. c.

Zara 9 novembre 1874.

Presso il locale tribunale prov., al 2 corrente, sotto la presidenza del signor de Paitoni, fu inaugurata la II sessione della corte d' assise.

Sedea sul banco degli accusati Iuro Speranda da Moseć di Derniš, imputato del crimine di attentato omicidio e difeso dal Dr. Bujas.

I giurati lo riconobbero colpevole dei crimini di attentata lesione corporale e di furto violento, e fu dai giudici condannato ad un anno di carcere.

Il 5 corrente poi fu tratto dinanzi la corte d' assise Kuzman Barić da Polešnik, imputato del crimine di uccisione. In seguito a verdetto affermativo pronunciato dal signor notajo de Ponte, fu condannato ad un anno e mezzo di carcere.

Rileviamo dallo *Zemljak*, che il governo è intenzionato di presentare la domanda di un ulteriore credito suppletorio di 2 milioni, per la costruzione delle ferrovie dalmate, e la domanda di un altro credito di circa 4 milioni, per imprendere i lavori della regolazione del Narenta e del bonificamento di quella valle. Oltreacciò il ministero del commercio avrebbe già stipulato contratto colla società del Lloyd, per l' attivazione di una corsa di vapori sulla linea Zara-Fiume-Ancona.

Dal gruppo dei deputati dalmati al consiglio dell' impero, fu eletto a membro della commissione centrale per la regolazione dell' imposta fondiaria il deputato conte Bonda e, a suo sostituto, l' i. r. cons. prov. signor Michele Kapović.

Il giorno 7 corr. ebbe luogo la solenne apertura del seminario centrale. Nella cappella dell' istituto venne celebrata la S. Messa seguita dal *Veni Creator* e dalla benedizione del venerabile. Intervennero alla sacra funzione S. E. Mons. Arcivescovo, i M. R. professori ed i chierici.

Telegrammi particolari della Redazione.

Roma, 9 novembre. Risultati elettorali già noti: di 120 eletti, 60 appartengono alla destra, i rimanenti appartengono a diversi partiti; tutti i ministri furono rieletti; fra 150 ballottaggi, Garibaldi trovasi tre volte compreso.

Brusselles, 9 novembre. Le *Nord* smentisce la notizia di cambiamenti ministeriali a Pietroburgo, nominatamente la sostituzione del ministro dell' interno.

Madrid, 9 novembre. Il governo notizia, trovarsi Don Carlos dall' altro jeri sul territorio francese.

Parigi, 9 novembre. L' ambasciatore spagnuolo ed il console spagnuolo di Bayonne, chiedono che Don Carlos venga internato. L' *Union* all' incontro annuncia, avere Don Carlos incaricato Don Alfonso di un' importante missione presso le corti estere. Vociferasi di trattative matrimoniali tra il principe imperiale ed una figlia della granduchessa Maria di Russia. Nelle elezioni suppletorie di jeri per l' assemblea nazionale, furono eletti due repubblicani ed il bonapartista duca di Mouchy.

Vienna, 10 novembre. Nella camera dei deputati uno scritto della procura di stato annuncia il ritiro della proposta per la persecuzione giudiziaria del deputato Schöffel, avendo questo deputato pubblicato una dichiarazione, che rettifica il senso delle parole offensive attribuitegli. L' affare Schöffel resta così esaurito. Roser motiva la proposta pella riforma dell' istituto dei monti di pietà, la proposta viene rimessa al comitato economico. Indi si riprende la discussione speciale della legge sulle società per azioni. La seduta continua.

Parigi, 10 novembre. *Havas* dichiara falsa la notizia che Don Carlos abbia sospeso il bambardamento di Irun, e che si sia recato sul suolo francese. Egli ispezionava domenica gli avvamposti.

Roma, 10 novembre. 213 elezioni difinitive, di cui 124 liberali moderate, 80 dell' opposizione, alcune di colore non spiegato, richiedonsi 200 elezioni suppletorie.

Londra, 10 novembre. Al banchetto di Lordmayor, Disraeli tenne un discorso, designando come soddisfacente la situazione interna dell' Inghilterra, favorevole lo stato finanziario e sempre più crescente il benessere del paese.

La situazione del continente non è tale da non destar inquietudine; ma il governo brittanico nutre il convincimento essere sincero desiderio di tutte le grandi potenze di conservare la pace, ed anche l' Inghilterra in tale senso farà valere la sua influenza.

nimački i španjolski ponudili bili kralju Portugežkomu krunu Španjolsku, dodajuć, da ako ju neprimi, Nimačka kani podupirati ustrojbu republike u Madridu. Kralj Portugežki ipak da se je uztegao.

Bayonne, 4 studenoga. Karlisti su započeli pucati proti Irunu.

— 5 studenoga. Pri obasipanju Iruna da su Karlisti jučer težki gubitak imali.

Hendaye, 4 studenoga. Siverna vojska započe kretanje prema Estelli.

Madrid, 5 studenoga. Nastavlja se pucanje proti Irunu. 15 topovah karlističkih su napereni proti gradu. Gradjani sele se u Francesku.

Nema potankostih o kretanju Morionesa i Laserne.

Mistni pokrajinski glasovi.

Štovani odbor činovničkog društva moli nas, da oglasimo:

„Budući nebiaše, radi manjkavoga broja, sidnice na 27 rujna t. g. časti se odbor javiti gospodi članovom društva, da se je sidnica nova urekla za nedilju 22 t. na $9\frac{1}{2}$ urih prid podne sa opomenom § 11 ustava, i sa istim dnevnim redom, što ga *Wiener Zeitung* br. 210 od 15 rujna, i *Dalmatinski Objavitelj* br. 76 od 23. rujna donašaše.

Zadar 9 studenog 1874

Kod ovomistnog zem. suda pod predsidništvom gosp. pl. Paitoni, bi otvoreno na 2 t. m. drugo zasidanje porotničkog suda.

Na klupi obtuženikah sidjaše Juro Speranda iz Moseća dèrniškoga, potvoren zločinom pokušanog umorstva, a branjen po Dr. Bujasu.

Porotnici ga priznaše krivcem zločina pokušane tilesne ozlede i silovite kradje, a sud ga odsudi na jednu godinu tamnice.

Na 5 t. bi stavljen pred porotnički sud Kuzman Barić iz Polećnika, osvadjen radi zločina ubistva. Uslid izreke potvèrdjujuće, proglašene po gosp. pl. Ponte, bi odsudjen na godinu i pol tamnice.

Doznajemo iz *Zemljaka*, da je vlada pripravna prikazati pitanje dalnje veresije naknadne od 2 miliona za gradjenje dalmatinske željeznice, i drugo pitanje veresije oko 4 miliona za preduzeti radnje uredjenj a Neretve i presušenja one doline. Osim toga da je ministar tèrgovine već sklopio ugovor sa družtvom Lloydovim za otvorenje paroplovne vožnje izmedju Zadra-Rike-Jakina.

Iz sredine dalmatinskih zastupnikah na carevinskome viću bio je odabrat članom osrednjeg povirenstva za uredjenje zemljarine zast. knez Bonda, a zaminikom gosp. c. k. pok. sav. Mićo Kapović.

Dne 7 t. bilo je svetčano otvorenje središnjeg simeništa. U zavoda kapeli bi slavljena sveta misa, iza koje slidiše *Veni creator* i blagoslovljenje tila božjega. Prisustvovahu svetčanosti nj. pr. pragosp. nadbiskup, mnogopoštovani profesori i klerici.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Rim, 9 studenoga. Poznati dospitci izborah: Od 120 izabratih, 60 spadaju desnici, a ostali različitim strankama; svi su ministri na novo odabrati; izmedju 150 ždrebanja, Garibaldi se nahodi tri puta.

Bruselj, 9 studenoga. *Nord* oprovèrgava vist promini ministarstva u Petersburgu, imenito izmine ministra unutarnjih posalah.

Madrid, 9 studenoga. Vlada oznanjuje, da se Don Carlos od prekjučer nahodi na francuzkome zemljištu.

Pariz, 9 studenoga. Poslanik španjolski i konsul španjolski u Bayoni, ištu zaustavljenje Don Carlosa. L' *Union* na suprot kaže, da je Don Carlos izaslao sa važnom porukom Don Alfonsa na inozemne dvorove. Govori se o dogovaranju ženitbenome izmedju carskog principa i kćeri ruske velike vojvodkinje Marije. U nadoknadnim izborima jučeranjim ostaše odabrati dva republikanca i bonapartista knez Mouchy.

Beč, 10 studenoga. U zastupničkoj kući pismo dèržavnog odvitnika javlja, da uzteže predlog za sudbeno proganjanje zastupnika Scheffela, budući je ovi priobćio jedno očitovanje, što izpravlja smisao njemu pripisatih uvridljivih rići. Posao Scheffelov s' otim je tèršen. Roser obrazloživa predlog o preinaki zavodah založničkih, predlog mu bi dostavljen gospodarskome odboru. Zatim se nastavlja razprava potanka o zakonu vèrhu družtvah na dionice. Sidnica još traje.

Paris 10 studenoga. *Havas* javlja, da je neistinita vist da je Don Carlos obustavio pucanje proti Irunu i da je pošao na francusko zemljište. Carlos je u nedilju motrio prednje straže.

Rim 10 studenoga. 213 dospivenih izborah, od ovih 124 umireno slobodnjački, 80 oporbenih, nekoji baš nejasne vèrsti, još treba da se preduzmu 200 naknadnih izborah.

Lodon 10 studenoga. Pri banketu Lordmayora, Disraeli dèržeći govor označuje kao zadovoljiv položaj nutarnji Inglezke, prilično novčano stanje i sve to bolje razvijajuće se blagostanje zemlje.

Položaj na kopnu nije bez bojazni, ali vlada britanska goji osvidočenje da je iskrena želja svih velevlastih, da se mir uzdèrži, te u tome smislu će i Ingleska svoj upliv uložiti.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	9 nov.bre	10 nov.bre
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	73 85	73 90
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	108 15	108 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	970 —	975 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	228 75	23Ç 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	109 90	109 85
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 15	104 10
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 86	8 83
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 390 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di maestri nel distretto scolastico di Lesina cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

1. Al posto di maestro Dirigente della scuola maschile di una classe in Bruscie, di nuova istituzione, circondario scolastico di II classe.

2. Al posto di sotto maestro presso la scuola maschile di quattro classi in Lissa, circondario scolastico di prima classe.

3. Al posto di Maestra Dirigente presso la scuola femminile di due classi, di nuova istituzione in Lissa, circondario scolastico di I classe.

4. Al posto di seconda maestra presso la stessa scuola femminile.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio Scolastico Locale, che per la scuola di Bruscie è questo di Lesina, direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente Avviso, comprovando l'età, la condotta morale, gli studi percorsi, l'abilitazione al magistero, la piena conoscenza delle lingue Slava ed Italiana, i servizi prestati ed altri eventuali titoli; il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Lesina 2 novembre 1874

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 390 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj za slideća mista učiteljska u skulskom kotaru Hvarskomu, s' plaćom naznačenom u zakonu od 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja.

1. Za misto učitelja upravnika novopostavljene jednorazredne učione za muškiće u Brušiu, u školskom okolišu II razreda.

2. Za misto pod-učitelja kod četverorazredne učione za muškiće u Visu, u skulskom okolišu I razreda.

3. Za misto učiteljice-upravnice novopostavljne dvorazredne učione za ženskiće u Visu, u skulskom okolišu I razreda.

4. Za misto druge učiteljice, kod iste učione za ženskiće.

Naticatelj triba da uz rok od šest nediljah dana, od dana prvog proglašenja ove objave, prošnje svoje dotičnom skulskom Viću mistnom, a za učionu u Brušiu ovomu u Hvaru, to uprav, ili ako su već namišćeni priko pristavljenih Vlastih podnesu, dokazujuć dobu života, ćudoredno podnašanje, svršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznanje jezika Slovinskoga i Talijanskoga, obavljane službe i druge možebitne naslove, sve to očevidno dokazano u preglednici za tražioce službe.

U Hvaru dne 2 studenoga

Od c. k Kotarskog skulskoga Vića.

Editti.

N. 7461-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Sebenico si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, delle ore 9 antim. in poi dei giorni 19 decembre 1874, e 21 gennajo 1875, si teranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Giacomo Kitarović da Sebenico ad Ante Kovač pure da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3 Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacore alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione del bene.

Una casa sita in Borgo di terra a pian terreno costrutta in calce, coperta di simble, fra confini da levante Jakov Baranović, e dagli altri lati l' esecutato.

Sebenico 11 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 914-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi oppignorati dalla c. r. Procura di finanza a Naka Vercelj ed Antona Čitlak, restano fissati i giorni 19 novembre, 19 decembre 1874 e 19 gennaio 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 86.)

Benkovac 12 aprile 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7067-civ. 3 3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 novembre 21 decembre p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico a Ivan Vrljaz guercio da Danilo Rivanj

(Vedi 1.a pub. al N. 88.)

Sebenico 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2572-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte di quest' i. r. tribunale si porta a pubblica notizia essere stato rimandato al dì 12 gennaio p. v. il 3.zo incanto dei beni contemplati dall' anteriore editto 9 dicembre 1873, N. 3767 e da Nicolò Chevessich esecutati al Dr. Andrea Crussovich e consorti, con avviso che sarà esperito alle condizioni portate dall' editto ultimo citato.

Spalato, 14 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 2075-civ. 3—3

EDITTO.

Si diffida Nicoletta Polauda a presentare entro un anno la dichiarazione d' erede all' asse relitto da suo padre Marco morto con testamento a Česvinica nel dì 3 giugno 1874. A curatore le viene nominato Giovanni Discipulo.

Stagno 11 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

---

ad N. 7377-II. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 12 novembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale dell' uffizio dell' i. r. intendenza di finanza avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per l' affittanza dei beni campestri derivanti dai beneficii di S. Maria di Stomarsca, S. Giuliano, S. Girolamo, e S. Bartolomeo, situati nelle comuni censuarie di Spalato e Villa superiore di Solta del distretto di Spalato, ed affittati ora fino al 31 dicembre 1874 a Giovanni Zvittanich fu Stefano.

L' affittanza sarà duratura dal 1 gennajo 1875 al 31 dicembre 1877.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Spalato li 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 3569-civ. 3—3

EDITTO.

Si prevengono gli assenti d' ignota dimora Paolo e Michele Koporčić, che sulla petizione prodotta in loro confronte et ll. cc. dalla Commissione dell' opera pia di Ragusa venne fissata udienza pel dì 5 decembre p. v. e nominato loro in curatore l' avvocato d.r Seragli per gli effetti di legge.

Vedi 1.a pub. al N. 88.)

Ragusa 14 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1484-civ. 3 - 3

EDITTO.

Per la vendita della casa ed adjacenze oppignorata da Caterina Lazarević agli eredi Vlajki si fissa il dì 9 decembre 1874 come nell' editto al n.o 88 del presente foglio.

Ragusa, 24 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 1074-civ. 3—3

EDITTO.

Viene fissato il giorno 4 decembre p. v. dalle ore 9 ant. pella tenuta del terzo incanto contemplato dall' editto pari data e numero, inserito nel foglio n.o 88.

Lesina 19 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3262 3—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Vincenzo Nonković da S. Giorgio di Giuppana, che dietro istanza del locale i. r. ufficio imposte venne accordato con decreto 1 settembre a. c. N. 3262 l' oppignoramento immobiliare a suo carico, e ciò fino alla concorrenza di fiorini 12 e soldi 12 di debito e di fior. 50 per spese d' esecuzione da liquidarsi, e che gli venne nominato in curatore l' avv. d.r Marotti onde lo rappresenti nella presente vertenza.

Lo si diffida quindi di provvedere ai propri interessi a termini di legge.

Ragusa 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1135-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita dei fondi oppignorati dalla c. r. procura di finanza ai minorenni Mandić, restano fissati i giorni 28 novembre, 21 decembre 1874 e 23 gennajo 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 88).

Benkovac li 2 maggio 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1785-civ. 3—3

EDITTO.

Per avviso agli assenti d' ignota dimora Luigi Carraro e Benone Nicolanzi la prenotazione ipotecaria per fior. 1050 ed accessori, contro di essi ed altri eredi di Napoleone Battara accolta in favore di Pietro cav. Abelić come nella prima inserzione del presente nel n.o 88.

Zara 12 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Annunzi.

N. 524 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il comune politico di Jaguina in consonanza alla legge provinciale dei 27 febbraio 1874. La condotta sarà obbligatoria per anni **tre**, estensibile nel caso che non venisse reciprocamente data tre mesi prima formale disdetta.

L' onorario viene fissato a fiorini 600 percepibili dalla cassa comunale per l' incombenza di legge, restando libera la cura privata in tutto il circondario comunale, ed obbligatoria soltanto per le famiglie povere.

Le insinuazioni dovranno prodursi al prococollo di questa comune entro quattro settimane dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale "Avvisatore Dalmato."

Jaguina, 27 ottobre 1874.

L' amministrazione comunale.

N. 1043-a. 1874 2 3

AVVISO DI CONCORSO.

Dietro autorizzazione dell' Eccelsa giunta provinciale dalmata impartita con decreto 31 ottobre a. c. N. 4050 viene riaperto regolare concorso al posto di priora di queste riunite case degli esposti e delle partorienti a cui va annesso oltre all' alloggio nell' Istituto l' anno appuntamento di fior. 360 invece dei fiorini 270 come era fin ora.

Le aspirante dovranno produrre le loro istanze al protocollo di questa direzione nel termine di sei settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente nel foglio annunzi dell' "Avvisatore Dalmato."

Le domande dovranno essere corredate dal diploma di levatrice approvata e da documenti comprovanti l' età, lo stato se nubile o maritate, il numero e l' età dei figli, che eventualmente avesse la concorrente, la condotta morale, la conoscenza delle lingue italiana e slava e finalmente l' abilità a leggere e scrivere.

Per documentare la conoscenza delle lingue e l' abilità a leggere e scrivere le concorrenti dovranno personalmente presentarsi ad una delle cinque Direzioni degli Ospizi provinciali, in Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa e Cattaro le quali sono incaricate della constatazione.

Dovranno in fine le concorrenti dichiarare, se e in quale grado di parentela od affinità si trovassero con taluno degli impiegati od inservienti addetti a questi pii Istituti.

Zara, 3 novembre 1874.

Dalla direzione degli Ospizi

Il Direttore

Dr. Missaglia

Alli 30 ottobre 1874 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 60,000:—

ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 80,621:66.

Spalato, 1 novembre 1874.

La direzione.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N.° 91 - Zara, Sabato 14 Novembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 91 - U Zadru, u Subotu 14 Studenoga 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro del culto e della istruzione ha nominato il maestro e dirigente provvisorio della scuola nautica di Lussinpiccolo, D.n Giuseppe *Nazor*, a direttore della medesima.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato effettivo maestro dirigente della scuola popolare maschile di Pago, Francesco *Vragnizan.*

Ordinanza 5 ottobre 1874, del ministro dell' interno e del ministro di giustizia,
concernente la determinazione dell' epoca, dalla quale in poi i giudizi penali in Dalmazia devono pronunciare sull' ammissibilità di consegnare i condannati allo stabilimento di lavoro forsoso o di correzione.

In conformità al § 21 della legge 10 maggio 1873 (B. L. I. N.ro. 108) si determina, che i giudizi penali in Dalmazia devono dal 1 gennajo 1875 in poi pronunciare, in base alle norme della surriferita legge, anche sull' ammissibilità di consegnare i condannati nello stabilimento di lavoro forzoso o di correzione.

Lasser m. p. **Glaser** m. p.

Nro. 5402 **NOTIFICAZIONE.**

Risultando da notizie ufficiali, essere scoppiata la peste bovina nella vicina località di Drazice presso Grobniko (territorio del limitrofo Comitato), il magistrato quale autorità politica, nel mentre dispone di chiudere questa città ed il suo distretto, mediante apposito cordone, formato dall' i. r. truppa, trova inoltre, in relazione alla precedente notificazione 3 marzo a. c. N. 1053, di decretare.

1. È vietata in questa città e nel suo territorio l'importazione dal vicino Comitato e dal distretto di Buccari:
a) degli animali domestici di qualunque specie, ad eccezione dei cavalli e dei majali;
b) dei cascami e prodotti greggi tanto freschi, quanto diseccati, derivanti dagli animali accennati ad *a)*;
c) del fieno, guaime e della paglia;
d) di ordigni di stalla usati e di attrezzi, di attiragli, di vistiti e calzature usati destinati pel commercio.

2. Per il necessario approvigionamento della nostra città, viene disposta la contumacia del bestiame bovino, pecorino e caprino nel lazzaretto di Martinschizza, durante il termine per ora fissato a giorni cinque.

3. È permessa l' importazione di bestiame di macello proveniente da luoghi sani di altre provincie, purchè sia trasportato pella via di mare o colla ferrata, e venga scortato da regolare certificato sanitario della autorità competente.

Fiume, 28 ottobre 1874
Dal magistrato civico.

Ordinanza 11 giugno 1874 del ministero di agricoltura,
colla quale viene pubblicato lo statuto dell' i. r. istituto enologico e pomologico sovranamente approvato li 25 maggio 1874.

Sua Maestà i. e r. Apostolica con Sovrana risoluzione 25 maggio 1874 si è graziosissimamente degnata di permettere l' attivazione di un istituto enologico e pomologico dello Stato a Klosterneuburg e di approvare il seguente statuto per l' i. r. istituto enologico e pomologico.

Chlumecky. m. p.

STATUTO
dell' i. r. istituto enologico e pomologico a Klosterneuburg.
(Approvato con Sovrana risoluzione 25 maggio 1874).

Scopo dell' istituto e scompartimento dell' istruzione.

§ 1 L' i. r. istituto enologico e pomologico a Klosterneuburg ha lo scopo d' impartire, in base alla coltura preliminare conseguita nella sezione inferiore di una scuola media generale (scuola reale inferiore, ginnasio inferiore, ginnasio reale) l' istruzione e l' ammaestramento:
a) nella vinicoltura, nel vinificio e nel trattamento del vino, con che segnatamente i giovani abbiano a conseguire una coltura che li predisponga alla direzione di cantine, a divenire amministratori di vignali, oppure ad impartire l' istruzione inferiore nella vinicoltura, nonchè a riuscire maestri girovaghi, e coloro che hanno a divenire negozianti di vino, come anche i futuri possessori di vignali più estesi, vengano qualificati all' esercizio razionale;
b) nella coltura di frutta, mercè la quale abbiano a conseguire una coltura preliminare i coltivatori di pomieri, coloro che governano alberi fruttiferi, i maestri girovaghi pella coltivazione di frutta, i maestri per la coltura di alberi fruttiferi presso scuole agricole, come pure vengano abilitati futuri possidenti di più grandi estese di fruttai ad un esercizio razionale.

§ 2. Con riguardo a questi scopi l' istruzione nel ramo speciale si divide in due sezioni: nella sezione enologica e nella sezione pomologica.

§ 3. Le materie attinenti alla coltura generale e le dimostrative verranno insegnate in comune per tutti due i rami dell' istruzione, le materie principali invece separatamente.

SLUŽBENI DIO.

Ministar bogoštovja i nastave imenovao je učitelja i privremenog upravitelja pomorske učione u malome Lošinju D.n Josu *Nazora*, stalnim ravnateljem iste.

Školsko pokrajinsko viće imenovalo je stalnim učiteljem ravnateljem pučke učione za mužkiće u Pagu, popa Franu *Vranjicana.*

Naredba ministra posalah unutarnjih i ministra pravosudia od 5 listopada 1874,
kojom se ustanovljuje rok, od kojega počamši imat će kazneni sudovi u Dalmaciji izricati presudu na to, da se osudjenik može predati u robijašnicu ili popravionicu.

U smislu §-a 21. zakona od 10. svibnja 1873 (dérž. zak. lista b.r 108) ustanovljuje se ovim, da će sudovi kazneni u Dalmaciji, počamši od 1. Sječnja 1875, na temelju ustanovah navedena zakona imat izricati presudu, i o tom da se osudjenik predati može u robijašnicu ili popravionicu.

Lasser s. r. **Glaser** s. r.

B.r 5402 **OZNANA.**

Budući se je doznalo iz službenih vistih, da je govedja kuga buknula u blizome mistu Drazici kraj Grobnika (zemljište pogranične županije), magistrat kao politička vlast, dočim naredjuje da se ovi grad i njegov okrug oddili sredstvom navlastitog c. k. vojenog korduna, jošter odredjuje odnosno na prijašnji oglas 3. Ožujka t. g. b.r 1053:

1. Zabranjeno je u ovi grad i u njegov okrug unašati iz pogranične županije i iz kotara bakarskog:
a) domaću životinju svake vèrsti, izuzam konje i prasad;
b) odpadke i sirove proizhode toli sviže koliko sušene, odnoseće se na životinu pod a;
c) seno, otavu i slamu;
d) štalski alat rabljeni i druge štalske stvari podvozne, odiću i obuću rabljenu, odredjenu za tèrgovinu;

2) Za potrebitu pribavu hrane za ovi grad naredjuje se kontumacija za goveda ovce i koze u lazaretu Martinšćici, za sada od 5 danah.

3) dopušten je uvoz marhe za klaonice iz zdravih mistah ostalih krajevah, samo da se prevoz obavi priko mora ili gvozdenim putem, te da je praćen pravom zdravstvenom svidočnicom nadležne vlasti.

Rika, 28 listopada 1874
Od gradskog magistrata.

Naredba ministarstva za poljodielstvo od 11 lipnja 1874,
kojom se za vinoslovno i voćarsko učilište u Klosterneuburgu proglašuje štatut, potvèrdjen po Nj. Veličanstvu cesaru dne 25 svibnja 1874.

Njegovo c. i kr. apostolsko Veličanstvo dostojalo je previšnjom odlukom od 25. svibnja 1874 premilostivo dozvoliti, da se u Klosterneuburgu zavede vinoslovno i voćarsko dèržavno učilište, i podjedno potvèrditi sliedeći štatut za c. kr. učilište vinoslovno i voćarsko.

Clumecky s. r.

ŠTATUT
c. kr. vinoslovnoga i voćarskoga učilišta u Klosterneuburgu.
(Potvèrdjen previšnjom odlukom od 25. svibnja 1874).

Svèrha zavoda i Razredba nastave.

§ 1. C. kr. vinoslovnomu i voćarskomu učilištu u Klosterneuburgu svèrha će biti ta, da na temelju pèrve obrazovanosti, pribavljene u dolnjem razdielu obće koje srednje učionice (nižje realke, nižjega gimnazija, realnoga gimnazija), podučava i nastavlja:
a) u vinogradarstvu, u pravljenju vina i u postupanju s vinom, čim će se osobito mladi ljudi poobrazivati za pivničare, upravljatelje od vinogradah ili na nižju nastavu u vinogradarstvu, zatim za učitelje, obilazeće po zemlji od miesta do miesta, kao i početnici u tèrgovini s vinom i budući posjednici od većih vinogradah usposobljivati u umnom obradjivanju;
b) u voćarstvu, čim će se poobrazivati voćari, saditelji i gojitelji od voćakah, učitelji voćarstva, obilazeći po zemlji od miesta do miesta, a i učitelji za voćarstvo u školah poljodielskih, kao i budući posiednici od većih voćnjakah usposobljivati u umnom obradjivanju.

§ 2. S obzirom na ove svèrhe dieli se strukovna nastava na dva razdiela: na razdiel vinoslovni i na razdiel voćarski.

§ 3. Struke obće obrazovne i struke osnovne predavat će se za jednu i drugu granu nastave zajednički, glavne nasuprot struke napose.

Digitized by Google

§ 4. L' istruzione è ripartita in ogni sezione in tre annate, per modo che le materie dimostrative precedono le materie principali, quelle poi attinenti alla coltura generale continuano per tutte tre le annate, scompartite adeguatamente.

Dopo la chiusa di ogni anno scolastico seguono le vacanze principali sei di settimane.

Il complesso delle materie d' istruzione è il seguente:

A. Prelezioni comuni.

I. Materie attinenti alla coltura generale.

1. Dottrina e letteratura della lingua tedesca, eventualmente della lingua italiana e francese.
2. Geografia e statistica.
3. Dottrina dell' economia nazionale.
4. Disegno, segnatamente disegno di situazione, di fogliami e di frutta.
5. Tenitura di libri.
6. Diritto di possesso e contrattuale giusta le leggi austriache.

Indi come materia libera:
Calligrafia.

II. Materie dimostrative.

1. Matematica elementare.
2. Geografia, con agrimensura e livellazione.
3. Meccanica e dottrina delle macchine.
4. Fisica e climatologia.
5. Chimica,
6. Mineralogia.
7. Conoscenza dei fossili e delle proprietà del suolo.
8. Fitologia.
9. Enciclopedia dell' economia rurale.
10. Zoologia, con riguado particolare agli animali nocivi ed utili alla coltura del vino e della frutta.

B. Prelezioni distinte secondo le sezioni.

I. Pella sezione enologica.

1. Chimica e fisiologia della vite.
2. Conoscenza della qualità ed ampelografia.
3. Vinicoltura (scelta, coltivazione e concimazione del terreno, impianto di vigne nuove e governo di vecchie, lavori nella scuola di vignatura, taglio e coltivazione di pampani, malattie e nemici della vite, diffusione della vinicoltura).
4. Vendemmia, spremitura del vino, trattamento del vino nella cantina.
5. Chimica enologica, esame e malattie del vino.
6. Prodotti accessori della coltura e preparazione del vino.
7. Tenitura speciale di libri e calcolo della rendita.
8. Commercio di vino.

A queste prelezioni si associano ammaestramenti nella scuola di vignatura, nella vigna e nella cantina di esperimento, come pure analisi del vino ed esercizi microscopici nel lavoratorio dell' istituto e finalmente escursioni.

II. Pella sezione pomologica.

1. Chimica e fisiologia degli alberi fruttiferi.
2. Scienza delle qualità e delle specie.
3. Coltura di frutta (scelta del sito adattato per coltivare alberi fruttiferi, moltiplicazione delle qualità di frutta, semenzajo di alberi, impianto di orti fruttiferi, governo degli alberi e delle piante fruttifere, malattie e nemici delle piante fruttifere, diffusione della coltura di frutta).
4. Coltivazione di fruttai in forme particolari, (semenzajo di fruttai simili, impianto di giardini a spalliera, governo di fruttai in forme particolari, coltura di frutta in vasi ed in serre).
5. Trattamento della frutta (raccolto e conservazione di frutta, esame di frutta, impiego delle frutta compresa la distillazione, l' asciugamento ed il dissecamento ecc)
6. Tenitura speciale di libri e calcolo della rendita.
7. Commercio di frutta.

A queste prelezioni si associano ammaestramenti nel semenzajo di alberi fruttiferi e nell' orto pomologico, lavori analitici e microscopici nel lavoratorio dell'istituto ed escursioni.

§ 5. Come mezzi d' istruzione l' istituto dispone di una biblioteca enologica e pomologica, di collezioni relative al ramo speciale, di un lavoratorio chimico e microscopico, di una cantina di esperimento, e di terreni coltivati posti a disposizione dell' istituto dal capitolo di Klosterneuburg, giusta determinato convegno, quali sarebbero: una scuola di vignatura, un vignale d' esperimento, oltre ad un vignale per differenti metodi di coltivazione, un orto pomologico ed un semenzajo di alberi fruttiferi. Inoltre sono a disposizione dell' istituto, per farvi dimostrazioni pratiche, gli estesi vignali e le cantine del capitolo.

§ 6. L' istruzione viene impartita:

a) dal direttore (in pari tempo maestro di una delle due materie principali, cioè dell' enologica o della pomologica);

b) dai maestri, e precisamente: da un maestro per la seconda materia principale, da un maestro per le materie chimico-fisiologiche, da un maestro per le materie di storia naturale;

c) da tre dimostratori (dal vignajuolo, dal giardiniere e dal cantiniere);

d) dai maestri ausiliari da destinarsi temporariamente secondo il bisogno per le materie attinenti alla coltura generale.

L' ulteriore dettaglio viene determinato dal piano generale d' istruzione e dall' orario, dei quali il primo viene fissato dal Ministero di agricoltura ed il secondo dal corpo insegnante. (*Continua*).

Il giorno 21 ottobre a. c. venne dispensata e spedita la puntata XXII del Bollettino provinciale delle leggi e delle ordinanze per la Dalmazia, la quale contiene:

37. Notificazione dell' i. r. direzione provinciale di finanza del 28 settembre 1874 N. 9428, relativa al trasferimento a Castelnuovo di Traù dell' ufficio daziario e dell' agenzia portuale-sanitaria di Castel Vitturi.

Il giorno 7 corrente vennero dispensate e spedite le edizioni italiana e slava della puntata XLV del Bollettino delle leggi dell' Impero, contenente:

129. Ordinanza 5 ottobre 1874 del Ministro dell' interno e del Ministro di giustizia, concernente la determinazione dell' epoca, dalla quale in poi i giudizi penali in Dalmazia devono pronunciare sull' ammissibilità di consegnare i condannati allo stabilimento di lavoro forzoso o di correzione.

130. Ordinanza 23 ottobre 1874 del Ministro della giustizia, concernente l' istituzione del giudizio distrettuale a Zaravecchia nella Dalmazia.

131. Notificazione 25 ottobre 1874 del Ministero delle finanza, concernente l' istituzione di una espositura di dogana principale nella stazione dell' i. r. priv. ferrovia austriaca senttentrionale-occidentale a Tetscen.

132. Notificazione 25 ottobre 1874 del Ministero delle finanze, concernente la ricollocazione della regia ricevitoria bavarese da Neumarck a Gross-Aigen.

133. Notificazione 29 ottobre 1874 del Ministero delle finanze, concernente il trasferimento della sede d' ufficio dell' i. r. ispettore di finanza da Saalfelden a S. Giovanni.

§ 4. Nastava dieli se u svakom razdielu na tri godišta tako, da će se struke osnovne predavati prije, nego li struke glavne, a struke obće obrazovne da će, primiereno razdieljene, pratiti sva tri godišta.

Po svèršetku svake školske godine dolaze glavni praznici, koji će trajati šest tjedanah.

Učivo biti će sliedeće:

A. Predavanja zajednička.

I. Struke obće obrazovne.

1. Nauk i literatura niemačkoga, polah okolnostih talijanskoga i francezkoga jezika.
2. Geografija i statistika.
3. Nauk o narodnom gospodarstvu.
4. Risanje, navlastito risanje položajah, lištja i plodovah.
5. Knjigovodstvo.
6. Pravo o posiedu i pravo o ugovorih po zakonih austrijanskih.

Zatim kao struka od volje:
Kalligrafija.

II. Strukc osnovne.

1. Elementarna matematika.
2. Geometrija s mieračinom poljah i s razanjem (niveliranjem).
3. Mehanika i nauk o strojevih (makinah).
4. Fisika i klimatologija.
5. Kemija
6. Mineralogija,
7. Nauk o kamenju i o tlu.
8. Biljarstvo.
9. Enciklopedija poljskoga gospodarstva.
10. Nauk o životinjah, s osobitim obzirom na životinje, koje su škodljive i koje su koristne vinogradarstvu i voćarstvu.

B. Predavanja, razredjena polag razdielah.

I. Za razdiel vinoslovni.

1. Kemija i fisiologija loze vinove.
2. Nauk o felah i ampelografija (nauk o tèrsu iliti čokotu).
3. Vinogradarstvo (odabiranje, obradjivanje i gnojenje tla, nasadjivanje novih vinogradah i nastojanje oko starih, radnje u rastionici, rezatba vinogradah i uzgajanje lozah, bolesti i neprijatelji tèrsa, razplodjivanje vinogradarstva).
4. Berba prešanje, pivničarstvo.
5. Kemija vinska, iztraživanje vina, bolesti vinske.
6. Drugotni proizvodi vinogradarstva i pri pravljenju vina.
7. Specialno knjigovodstvo i proračunavanje lietine (prihoda).
8. Vinska tèrgovina.

S predavanji idu uzpored naputci u rastionici, u vinogradu pokusnom i u pivnici pokusnoj, a tako i razlučbe (analize) vina i mikroskopična viežbanja u laboratoriju zavoda, napokon ekskurzije.

II. Za razdiel voćarski.

1. Kemija i fisiologija rastlinah od voćakah.
2. Nauk o vèrstah i felah.
3. Voćarstvo (odabiranje zemljišta, voćkam prijazna; umnožavanje felah od voćakah, osnivanje voćnjakah, nastojanje oko voćakah i oko rastlinah od voćakah, bolesti i neprijatelji voćakah, razplodjivanje voćarstva.)
4. Uzgajanje stabalah formastih (stanovita oblika, ovamo ide: priplodjivanje stabalah formastih, sadjenje na brajde iliti ulice, nastojanje oko stabalah formastih, voćke u gèrncih iliti loncih, voćarija).
5. Postupanje s voćem (branje i spravljanje voćakah, pregledavanje voća, kamo ide i pečenje žganice, sušenje itd.)
6. Specijalno knjigovodstvo i proračunavanje lietine (prihoda).
7. Tèrgovina s voćem.

S predavanji idu uzpored naputci u rastionici i u vèrtu pomologičkom, a tako i analitične i mikroskopične radnje u laboratoriju zavoda, napokon ekskurzije.

§ 5 Što se tiče učilah, bit će zavodu na razpolaganje vinoslovna i voćarska knjižnica, sbirke strukovne, kemični i mikroskopični laboratorij, vèrt pokusni, kao i njekoja zemljišta, koja je samostan Klosterneuburžki, po naročitom ugovoru, za rabljenje ustupio zavodu, imenito: rastionica od lozah, vinograd pokusni ujedno s vinogradom za različite vèrste uzgajanja, pomologični vèrt i rastionica od voćakah. Povèrh toga bit će u svèrhu demonštracijah zavodu otvoreni ogromni vinogradi samostanski i pivnice samostanske.

§ 6. Podučavat će u zavodu:

a) direktor (ujedno učitelj jedne ili druge glavne struke, t. j. struke vinoslovne ili voćarske);

b) učitelji, i to: jedan učitelj za drugi glavni predmet, jedan za struke kemičko-fisiologičke, jedan za struke naravoslovne;

c) tri demonštratora (tèrsar iliti ložar, vèrtlar i pivničar);

d) kao što potreba bude, vremenito namiešteni pomoćni učitelji za struke obće obrazovne.

Potanja o podučavanju uglavit će se u obćenitoj osnovi učevnoj, kao i u razredbi od urah; onu pèrvu ustanovit će ministarstvo poljodielstva, a ovu drugu učiteljstvo. (*Slidi*).

Dne 21 listopada t. g. bio je razdiljen i razaslat XXII komad pokrajnskog lista zakonah i odredabah za Dalmaciju, koji sadèržava:

37. Obznanu c. k. pokrajinskoga Upraviteljstva financijah od 28 rujna 1874 Br. 9428 o prenešenju iz Lukšića u Novi stolice nižjeg carinskog ureda II razreda i uza nju pomorsko-lučka zdravstvena opravništva.

Dne 7 tekućega bila su razdiljena i razaslata talijanska i slovinska izdanja komada XLV dèržavnog zakonskog lista koji sadèrži:

129. Naredbu ministra posalah unutarnjih i ministra pravosudja od 5 listopada 1874, kojom se ustanovljuje rok, od kojega počamši imat će kazneni sudovi u Dalmaciji izricati presudu na to, da se osudjenik može predati u robijašnicu ili popravionicu.

130. Naredbu ministarstva pravosudja od 23 listopada 1874, da se ustrojava kotarski sud u Biogradu (Zaravecchia) u Dalmaciji.

131. Obznanu ministarstva financijah od 25 listopada 1874, da se zavodi ekspozitura glavne divone u kolodvoru c. kr. povl. austrijanske sieverno-zapadne željeznice u Diečinu.

132. Obznanu ministarstva financijah od 25 listopada 1874, da se kraljevsko-baavarska mala divona Neumark premiešta natrag u Gross-Aigen.

133. Obznanu ministarstva financijah od 29 listopada 1874, da se uredovna stolica c. kr. financijalnoga inšpektora prenosi iz Saalfeldena u St. Johann.

Digitized by Google

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

70. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 5 novembre corr.

Dal **ministro dell' interno** viene presentato un progetto di modificazione del regolamento elettorale per la Boemia.

Dal **ministro del culto e dell'istruzione** viene presentato un progetto di legge relativo alla concessione della legale addizionale di quinquennio ai professori ordinarii delle università, delle facoltà teologiche e dell' accademia delle belle arti in Vienna, ed un progetto di legge per la concessione della legale addizionale di quinquennio agli emanuensi della biblioteca universitaria.

La domanda del tribunale provinciale in affari penali, per l' autorizzazione di procedere giudizialmente contro il dep. de Schönerer per delitto di offesa all' onore, in base a denuncia presentata dal capo-sezione de Schröckinger, viene rimessa alla commissione speciale.

Zschock e consorti, fanno al ministro del commercio la seguente interpellanza: "Da notizie attendibili risulta, che la costruzione delle linee ferroviarie progettate per la Turchia europea procede molto lentamente, e che in alcune di queste linee è persino completamente interrotta. Nel riflesso che parecchie delle ferrovie progettate nei paesi della Turchia europea, sono destinate a porre in comunicazione i più importanti porti marittimi della Turchia europea colla rete ferroviaria della monarchia austro-ungarica. Nel riflesso che una tale congiunzione è della più grande importanza per la monarchia austro ungarica, e in ispecialità anche pei regni e paesi rappresentati al consiglio dell' impero, giacchè con essa verrebbe assicurato al commercio un lucroso traffico sui mercati dell' Oriente, offerta all' industria la possibilità d' una concorrenza piena di successo e aperte parecchie nuove vie di spaccio; nel riflesso finalmente che compiute le ferrovie turche, dovrebbe aumentarsi in modo significante il commercio di transito sulle ferrovie austro-ungariche, per cui anche gl' introiti di molte ferrovie, costruite con garanzia dello Stato, verrebbero ad aumentarsi; i sottoscritti si permettono di rivolgere a S. E. il signor ministro del commercio le seguenti domande: 1.° È in grado il sig. ministro del commercio di dar indicazioni sullo stato delle costruzioni ferroviarie nella Turchia europea, e sul motivo dell' interruzione di queste costruzioni? 2.° È intenzionato il sig. ministro del commercio di agire in modo adatto perchè quelle costruzioni ferroviarie vengano energicamente proseguite, e specialmente perchè colla più grande sollecitudine s' imprendano i lavori di quel tratto di ferrovia, che dai confini austro-ungarici conduce nell' interno della Turchia europea, e quali passi ha fatto sinora in tal riguardo il sig. ministro del commercio?„

Sturm e consorti interpellano il ministro del commercio, se egli sia intenzionato di presentare nel corso di questa sessione un progetto di legge relativo alla costruzione della linea trasversale dai confini ungheresi nella direzione Hradisch-Brünn-Iglau-Boemia sino ai confini bavaresi.

Syz e consorti interpellano il ministro del commercio sullo stato della linea ferroviaria Vienna-Novi.

Hoffer e consorti, interpellano il ministro dell' istruzione se sia a conoscenza del fatto annunziato da vari giornali, che un consigliere scolastico della Gallizia sia stato sollevato dal suo posto, perchè nella sua tabella di qualifica abbia riempiuto la rubrica "Religione„ coll' indicazione "Religione del secolo XIX„, e chiedono al ministro, che cosa egli intenda di fare nel caso sia vera tale notizia, di fronte a questa violazione, tanto delle leggi fondamentali dello Stato, quanto delle leggi confessionali.

Si passa indi all' ordine del giorno, e si procede all' elezione della commissione per la proposta di Kronawetter relativa alla legge sulle società per azioni. Proseguendosi poi la discussione sul progetto di legge relativo alle società in accomandita per azioni e sulle società per azioni, il ministro della giustizia, d.r Glaser, tenne un lungo discorso, che durò un' ora e mezza, e si chiuse fra i più vivi applausi e battimani, con un appello alla camera, dalla quale il governo attende, che essa si trovi secolui in pieno accordo sulla gravità e la massima importanza della legge.

Il relatore **Tomaszuck** sostiene il rapporto della commissione contro le fatte obbiezioni, e propone di passare alla discussione articolata. La proposta è accettata ad unanimità, e si apre la dicussione articolata, in cui le emende Foregger e Klier al § 1 vengono respinte, ed è accettato senza variazioni.

La seduta si chiude alle ore 2 m. 25.

71. Seduta della Camera dei Deputati

dei giorno 7 novembre.

Il **ministro delle finanze** presenta una proposta del governo, relativa alla conchiusione d' una convenzione colla rappresentanza provinciale dell' Istria, per la regolazione dei rapporti fra lo Stato e il fondo d' esonero del suolo istriano, perchè venga discussa nelle forme costituzionali.

Göllerich e consorti fanno proposta d' invitare il governo a presentare un progetto di legge, che valga a togliere gl' inconvenienti, che si riscontrano ora nell' amministrazione politica delle provincie.

Il **ministro della giustizia** presenta il progetto di legge per un nuovo codice penale pei crimini, delitti e contravvenzioni. Il ministro accompagna la proposta con brevi ma applauditissime parole, che servono a far rilevare come le basi fondamentali e una buona parte delle disposizioni del medesimo si uniformino al codice penale dell' Impero germanico; con ciò si ottiene primieramente il vantaggio che la legislazione austriaca si associa immediatamente alla grande idea, che dal principio di questo secolo domina evidentemente la legislazione penale in Europ , procedendo dal codice francese, che, riformato, perfezionato e liberamente applicato nel Belgio e nell' Italia, venne usufruttuato nella legge penale prussiana dell' anno 1851, che, come è notorio, divenne appunto, con poche variazioni, la base fondamentale del codice penale dell' Impero germanico. L' altro vantaggio consiste in ciò che si mantiene intatto il nesso scientifico nell' uso del grande materiale della scienza del diritto, che ha già germogliato sul terreno delle indicate opere legislative, e darà l' immenso vantaggio che, tosto all' incominciare della pratica in base alla nuova legge, si potranno utilizzare le esperienze e i lavori scientifici fatti in proposito negli altri paesi. Del resto è facile il comprendere che una legge per il nostro grande Stato, e, meno di ogni altra, una legge penale, non potrebbe farsi schiava imitatrice d' una legge estera, cosicchè di fronte alle disposizioni d' una legge estera non si deve rinunciare alla critica, e si deve riservarsi la libertà del proprio giudizio. Ai riguardi che si ebbero nel progetto alle nostre proprie tradizioni, spetta pure lo scioglimento dei rapporti colla così detta legge penale di polizia.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

70. Silo Komore poslanikah

dne 5 studenoga tek.

Ministar unutèrnjih posalah prikazuje jednu osnovu za preinačenje izbornoga pravilnika za Česku.

Ministar bogoštovja i nauka prikazuje jednu zakonsku osnovu o dozvolenju zakonite petogodišnje doplate urednim profesorima kod sveučilištah, sborovah bogoslovnih, i Akademije lipih umitnostih u Beču, radi dozvolenja zakonite petogodišnje doplate poslovačima kod sveučilištne knjižnice.

Zaiskanje pokrajinskog suda u poslovima pedipsnim, radi toga, da se povlasti sudbeno postupati protiv posl. de Schönereru zbog prekèršaja uvride časti, na temelju prijavnice prikazane od načelnika odsika de Schröckingera, šalje se osobitom Poverenstvu.

Zschock i drugovi pitaju ministra tèrgovine: "Iz uvaživih obavistih doznaje se, da gradnja željezničkih prugah naumljenih za Tursku europejsku ide vèrlo sporo, i da u nikojim od ovih prugah gradnja je podpuno prekinuta. Promišljajuć da nikoliko gvozdenih cestah za Tursku europejsku naumljenih naminjene su da najznamenitije pomorske luke u dodir dodju sa željezničkom mrižom Monarkije Austro-ungarske; promišljajuć da je takovi spoj od najveće znamenitosti po Monarkiju Austro-ungarsku, osobito i po kraljevine i zemlje zastupane na Cesarevinskom Viću, jer s' tim spojem tèrgovini bi se probitačna prometnost osigurala na pazarištima istočnim, i dala bi se prometnosti mogućnost stečaja puna uspiha, i više novih stazah radi prodaje otvorilo bi se; — promišljajuć napokon, da kad se gvozdene ceste turske dovèrše imala bi se znatno pomnožati prolazna tèrgovina na gvozdenim cestama austro-ungarskim, te i dohodci mnogih gvozdenih cestah, s' jamčevinom dèržavnom sagradjenih, pomnožili bi se; to podpisani dopuštaju sebi na N. P. gospodina ministra tèrgovine upraviti slideće zapite: 1°. Može li gosp. ministar tèrgovine što god naznačiti svèrhu stanja željezničkih gradnjah u Turskoj europejskoj, i svèrhu uzroka prekinuća ovih gradnja? — 2°. Je li nauman gospodin ministar tèrgovine prilično dilovati, da se one željezničke gradnje kripko nastave, osobito da se s' najvećom bèrzinom poduzmu radnje na onom traku željezničkom, koji od medjašah Austro-ungarskih vodi u unutrašnjost Turske europejske; i šta je gosp. ministar tèrgovine u tom obziru učinio?„

Sturm i drugovi, pitaju ministra tèrgovine, da li on misli za ovoga zasidanja prikazati jednu zakonsku osnovu o gradnji popričnog traka, od medjašah ungarskih k' Hradisch-Brünn-Iglau-Českoj do medjašah bavarskih.

Syz i drugovi, pitaju ministra tèrgovine za stanje željezničke pruge Beč-Novske.

Hoffer i drugovi, pitaju ministra nauka, da li zna za učin, od više dnevnikah navišćen, da jedan skulski vićnik Galicije, dignut je sa svog mista, što u njegovoj preglednici svojstva popunio je stupac "Virozakon„ s' naznakom "Virozakon vika XIX„ i pitaju ministra, šta on misli učiniti ako je ta obavist istinita, to prama ovoj povridi, toliko temeljitih zakonah dèržavnih, zakonah viroispovidnih.

Zatim prelazi se na dnevni red, i bira se poverenstvo za predlog Kronawetterov, tičući se zakona o dioničkim družtvima. Nastavljajuć zatim pretresanje osnove zakona o družtvima naporučnim za dionice, i o dioničkim družtvima gosp. ministar pravde, D.r Glaser, izgovori jednu dugu besidu, koja je jednu uru i pol trajala, i s' najživljim pohvalama i pleskanjem dovèršila se, i s' jednim pozivom na Komoru, od koje se Vlada nada, da je ona s' njom podpuno složna svèrhu znamenitosti i velike važnosti zakona.

Izvistitelj **Tomaszuck** podupire izvišće poverenstva protiv učinjenim pregovorima, i pridlaže da se predje na pretresanje po članke. Pridlog primljen je jednoglasno, i zatim započimlje se pretresanje po članke, pri čemu popravci sa strane Krieggera i Kliera pri §, 1 odbijaju se, te se prima bez promine.

Silo zavèršeno je u 2 ur. i 25 čas.

71. Silo Komore poslanikah

dne 7 studenoga tek.

Ministar financijah prikazuje Vladi jedan pridlog o sklopljenju jedne nagodbe s' pokrajinskim zastupništvom Istrije, radi uredjenja odnošajah medju Dèržavom i zakladom za rasteret zemljišni u Istriji, da se na način ustavni pretresa.

Göllerich i drugovi, pridlažu da se pozove Vlada, da prikaže jednu zakonsku osnovu, koja bi uklonila nepodobštine, što se sad vide u političkoj upravi pokrajinah.

Ministar pravde prikazuje zakonsku osnovu radi novog pedipsnog zakonika zbog zločinstvah, prekèršajah i prestupakah. Ministar prati pridlog sa malo ričih, iz kojih se razbira, kako se temeljite osnove i znatan dil odredabah istoga ujednačuju s' pedipsnim zakonikom Carevine nimačke: čim se najprije postiže korist, da se austrijansko zakonodavstvo odmah pridruži velikom pojmu, koji od početka ovoga vika očevidno vlada nad pedipsnim zakonodavstvom u Europi, proizlazećim iz francuskoga zakonika, koji budué preuredjen, podpunjen i slobodno uporavljen u Belgjanskoj i u Italiji, uzet je u pedipsni zakon pruski od godine 1851, te baš posta, kao što je poznato, s' malim razlikama temeljita osnova pedipsnog zakonika Carevine nimačke. Druga se korist sastoji u tomu, što se znanstvena sveza nedirnuta uzdèržava u upotrebljenju velikoga gradiva pravne znanosti, koja je već nicala na polju naznačenih dilah zakonodavnih, i najveću će korist doniti, što u početku dilovanja na temelju novoga zakona, odmah će se moći ukoristiti iskustva i znanstvene radnje u drugim zemljama svèrhu toga učinjene. U ostalom pak lako je umom shvatiti to, što jedan zakon za našu veliku Dèržavu, koji je manje od svakog drugog jedan zakon pedipsni, nebi mogao robski sliditi jedan zakon inostrani; dakle prema odredbama jednog zakona inostrana nevalja se prosudjenja odreći nego valja slobodu svog vlastitog prosudjenja sebi pridèržati. Na obzire, koji su se u osnovi prema našim predanjima imali, takodjer spada rasprava odnošajah sa tako narečenim zakonom redarstvenim.

Digitized by Google

Passando all' ordine del giorno, Foregger motiva la sua proposta per cangiamenti nella legge sulle associazioni riguardo alla massoneria, e cerca di confutare le obbiezioni di coloro che vogliono presentare questa istituzione come la più pericolosa allo stato. La proposta viene assegnata alla commissione per le associazioni, affinchè riferisca in proposito.

Proseguendosi indi la discussione sulla legge delle società per azioni, l' art. 174 venne accolto senza discussione, All' art. 175 (documenti notarili) Kronaweter propone di abolire l' obbligo notarile. Il relatore parla contro l' emenda, stabilendo la diversità fra notai e impiegati giudiziarii. L' emenda è respinta e l' articolo accettato senza variazioni. All' art. 175 (tenore del contratto sociale) Neuwirth rimarca che in esso non trova completa esecuzione la massima della pubblicità; egli dice che il pubblico può difficilmente informarsi del tenore d' un contratto sociale e propone di invitare il governo a risolvere, che le pubblicazioni delle società per azioni abbiano luogo in un organo centrale. Vengono presentate parecchie emende che dopo una estesa confutazione del ministro e del referente sono respinte. L'art. 175 viene indi accettato in tutti i suoi punti senza variazioni, secondo la proposta della commissione. Gli art. 176-181: (Inserzione del contratto sociale nel registro commerciale) vennero senza variazione elevati a deliberato. Grocholski presentò poi una proposta per l' esenzione dalle imposte pei fabbricati scolastici nella Gallizia.

La seduta si chiuse alle ore 2. 35 p. p.

Interno.

Vienna, 6 novembre. La *Neue Freie Presse* pubblica un dispaccio diretto dal ministro degli affari esteri di Turchia, in data del 23 ottobre, agli ambasciatori ottomani a Vienna, Berlino e Pietroburgo, in risposta alla dichiarazione collettiva di queste tre grandi potenze, riguardante la conclusione di convenzioni commerciali coi principati Danubiani.

Il dispaccio dice, che la Porta non ricuserebbe di aderire alla soluzione proposta, purchè la questione non oltrepassi lo scopo che si vuole ottenere. La Porta accolse con soddisfazione la dichiarazione di queste potenze di non volere indebolire i vincoli fra i principati e il governo ottomano, ma è obbligata di domandare, se il nuovo colpo contro il trattato di Parigi, non sarà per avere lo stesso effetto che gli anteriori, e se non verrà un giorno in cui la volontà umana sarà impotente a ritenere la corrente scatenata da una serie di attentati contro i trattati.

Il dispaccio termina dicendo, che la Porta crede che i principati Danubiani debbano rivolgere prima di tutto la domanda di conchiudere trattati commerciali, alla corte che ha sopra di essi l' alta sovranità, e per conseguenza la Porta crede possibile di ottenere lo scopo che si sono prefisse le potenze, senza abbandonare il terreno dei trattati.

— 7 novembre. Gli incaricati d' affari della Svizzera conseguarono, alcuni giorni or sono, a Londra, Parigi, Roma, Vienna, Pietroburgo e Berlino, una nota simultanea del loro governo, allo scopo di riunire una conferenza internazionale di tutte le amministrazioni di ferrovie in Europa.

— 10 novembre. La commissione della camera dei signori discute sollecitamente la legge sulla borsa, che verrà probabilmente posta all' ordine del giorno della prossima seduta della camera dei signori.

— 12 novembre. Nella camera dei deputati il ministro del culto, rispondendo ad un interpellanza, dice essere state già emanate le disposizioni per l' esecuzione della legge relativa alle relazioni esterne di diritto della chiesa cattolica; che furono attivati i rilievi sull' ammontare dei patrimonj, per poter fissare la quota di contribuzione ai fondi di religione; ma che le pratiche preliminari non sono peranco ultimate, stantecchè sono di troppa mole i dati da eruirsi; che i contributi al fondo di religione già riscossi, figureranno nel preventivo quali supplementi.

Continuando la seduta, il ministro del commercio presenta la convenzione colla Russia, per la reciproca protezione delle marche commerciali. Nella discussione sulla legge relativa alle società per azioni, dopo un lungo dibattimento, fu accettata una proposta della minoranza del comitato, giusta la quale, quasi conformemente alle proposizioni governative, devono essere eletti nel consiglio di sorveglianza anche membri della minoranza. Tale proposta nella votazione per appello nominale ottenne 128 voti favorevoli.

Pest, 10 novembre, Nella vertenza riguardo al censo nella Transilvania si riuscì ad un compromesso fra i deputati transilvani e il ministro dell' interno, e la nuova formula dovrebbe venir accettata senza variazioni dalla camera dei magnati, per cui non vi sarebbe più alcun ostacolo all' esaurimento della legge elettorale.

— 12 novembre. La *Reform* e il *Magyer Ujsàg* recano che Ghyczy, disgustato per i conchiusi presi l' altro jeri dal comitato alle imposte sulle manipolazioni, dava le sue dimissioni, desistendo indi da tale proposito, unicamente dietro calde insistenze del presidente de' ministri e dei proprii colleghi.

Estero.

Parigi, La Republique Français pubblica un sunto della nota, con cui il governo francese rispose al memorandum spagnuolo. Secondo quanto riferisce la Republique Français, questa risposta del governo francese è una estesa e particolareggiata confutazione di tutti i punti di reclamo della Spagna, corredata altresì d' una lunga serie di documenti. Respinge inoltre qualsiasi discussione sulle questioni concernenti la sorveglianza armata dei confini; e il trasferimento di funzionari in carica nelle città di confine, perchè tali questioni sono d' indole puramente interna. Questa nota del governo francese non sarà comunicata ai gabinetti delle potenze estere, perocchè in essa è anzi fatto rimprovero alla Spagna di aver dato un carattere internazionale ai suoi reclami. L' ambasciatore francese a Madrid deve aver già data comunicazione verbale di questa nota al governo spagnuolo.

La sessione dell' assemblea sarà aperta da un messaggio presidenziale, nel quale si reclameranno d' urgenza le leggi costituzionali.

— Trenta deputati dell' estrema destra, adunatisi ieri, deliberarono di chiedere ancora nella prima seduta dell' assemblea l' immediata discussione del progetto di legge relativo alla libertà dell' insegnamento superiore.

— 8 novembre. Notizie da Heyndaie fanno presentire un movimento delle truppe liberali spagnuole, combinato colla sortita della guarnigione di Irun, per respingere gli assediati sul territorio francese. Furono spedite al gen. Pourcet nuove istruzioni per impedire una violazione del territorio francese.

— 11 novembre. Notizie da Hendaye smentiscono formalmente l' asserto che Don Carlos abbia toccato il territorio francese. La relazione ufficiale carlista sullo scontro di ieri, dice essere stato costretto Loma a ritirarsi. Le perdite sono considerevoli da ambedue le parti.

— 12 novembre. Giusta notizie da Hendaye dell' 11, Irun fu liberata dalle truppe governiali.

Londra, 6 novembre. L' arcivescovo Mannig ha annunciata la convocazione

Prelazeć na dnevni red Foregger obrazložuje svoj pridlog radi prominah u zakonu o udružbama u pogled na mašoneriju, i radi oprověrći pregovore, koji hoće da ovu nastavu pridoče kao najpogibelniju po děržavu. Pridlog doznačuje se Poverenstvu za udružbe, da izvisti o tom.

Nastavljajuć zatim pretresanje nakona o dioničkim družtvima, čl. 174 primljen je bez pretresanja. Pri čl. 175 (Dokaznice biližničke), Kronawetter pridlaže da se biližnička obveza ukine. Izvistitelj govori protiv popravi, dokazujuć razliku medju biližnicima i činovnicima sudbenim. Poprava odbijena je, te je članak primljen bez promine. Pri čl. 175 (saděržaj pogodbe družtvene), Neuwirth zamira, da načelo javnosti nenalazi u njemu podpuno izvěršenje; veli, da občinstvo teško se može obavistiti o saděržaju koje pogodbe družtvene, te pridlaže da se pozove Vlada rišiti, da proglasbe dioničkih družtvah bivaju u kom glasilu sridišnjem. Nikoliko se popravah prikazuje, koje posli obširna oprověrgavanja sa strane ministra i izvistitelja odbijene su. Čl. 175 zatim je bez promine primljen u svim točkama svojim, to po pridlogu Poverenstva. Čl. 176-181: (Uvěršćenje pogodbe družtvene u upisnik těrgovački), bez prominah su odlukom postali. Grocholski prikaza zatim jedan pridlog radi oprosta od porezah na zgrade skulske u Galiciji.

Silo zavěršeno je u 2 ur. 35 čas. po p.

Naša zemlja.

Beč, 6 studenoga. *Nova slobodna Presse* proglašuje jedan dopis turskog ministra inostranih posalah, dneva 23 listopada na turske poslanike u Beču, Berlinu i Petrovgradu, u odgovoru na zajedničko očitovanje ovih triuh velevlastih tič sklapanja těrgovačkih ugorovah sa danubskim knežinama.

Dopis kaže, da Turska vlada nebi odbijala pristati na predloženo rišenje, samo ako pitanje nebi premašilo cilj za kojim se teži. Vlada turska je sa zadovoljstvom primila očitovanje ovih velevlastih, da one nežele slabiti svezu izmedju kneževinah i turske vlade ali je usiljena pitati, da li neće novi udarac proti Parižkom ugovoru istim plodom uroditi, kao pěrvašnji, i dali neće doći dan, kada ljudska volja bude nemoćna obustaviti riku, razpuštenu sa toliko pokušajah proti ugovorima.

Dopis svěršuje, veleć da turska vlada misli, da dunavske kneževine moraju prije svega podniti dvoru, koji nad njima vlada u višjem pogledu, molbu, da im dopušti sklopiti těrgovačke ugovore, te radi toga turska vlada misli, da je moguće cilj postići, bez da se zakonito zemljište ostavi.

— 7 studenoga. Službeni odredjenici švajcarski predali su pred nekoliko dana u Londonu, Parizu, Rimu, Beču, Petrovgradu i Berlinu jednaki dopis njihove vlade, tom svěrhom za skupiti medjunarodnu skupštinu svih železničkih družtvah u Jevropi.

— 10 studenoga. Povirenstvo gospodske komore běrzo vića o zakonu svěrhu borše, koji će se po svoj prilici staviti na dnevi red dojdućeg sila gospodske komore.

— 12 studenoga. U zastupničkoj kući ministar bogoštovja odgovarajuć na jedan upit reče, da su već izdate odredbe za izpunjenje zakona o izvanjskim pravnim odnošajima katoličanske cěrkve; da su započeta razvidjenja o iznosu cěrkovnih dobarah, za moći odmiriti koliko da prinašaju virskoj zakladi, ali da predtečne radnje još nemogahu biti dověršene, jer su odviše obsežni podatci, što se imaju iznaći; da će prinosci virskoj zakladi, već uplaćeni, na vid biti stavljeni u proračunu kao nadometci.

Nastavljajući se sidnica, ministar těrgovine prikažuje ugovor sa Rusijom glede obostrane obrambe těrgovačkih biližkah. U potankoj razpravi o zakonu družtvah na dionice, iza duga pretresivanja bi primljen predlog manjine odbora, po kojemu skoro jednako sa vladinim predlogom, moraju u nadzirateljno viće odabrati se i članovi manjine, koji predlog zadobi u poimeničnom glasovanju 128 povoljnih odvitah.

Pešt, 10 studenoga. U razpri glede daćah u Erdelju dodjoše zastupnici erdeljski i ministar ovozemnosti do nagodbe, po kojoj bi novi oblik imala biti primljena od velikaške kuće bez prominah, to tako nebi imalo već biti zaprike těršavanju izbornoga zakona.

— 12 studenoga. *Reform* i *Magyar Ujság* javljaju, da je Ghyczy, nepovoljno razdražen radi prekjučeranjeg vićanja u odboru za porez radi rukovanja sa porezima dao ostavku, i da je od toga zahtiva odustao, tekar iza živog nastojanja predsidnika ministarstva i ostalih ministerialnih drugovah.

Inostranstvo.

Pariz, 6 studenoga. "République française oglašuje izcěrpak jednog dopisa, kojim francuska vlada odgovara na španjolsku spomenicu. Po onome što kažuje "Republique française„ ovi odgovor francuzke vlade je obširno i potanko oprověrženje svih španjolskih osvadjajućih članakah, podkripljen još sa dugim nizom dokaznicah. Odbiva pak svako pretresivanje o pitanjam glede oružanog čuvanja granicah i o premeštaju služujućih u pograničćim gradovima činovnikah, jer su to pitanja samo unutrašnje naravi. Ovi dopis francuzke vlade neće biti priobćen tudjim vladama, nego se pače u njemu prigovara vladi španjolskoj, što je svojim zalbama dala medjunarodni značaj. Poslanik francuzki u Madridu biti će već ustmeno priobćio ovi odgovor španjolskoj vladi.

— Zasidanje zakonodavnog tila biti će otvoreno sa porukom predsidnika, u kojoj će se žurno zahtivati glasovanje ustavnih zakonah.

— Trideset zastupnikah sa skrajne desnice jučer skupiše se i odlučiše, još u pěrvoj sidnici, pitati neka se odmah razpravlja zakonska osnova o slobodi višjeg podučavanja.

— 8 studenoga. Glasovi iz Hendaye dopuštaju slutnju o pomicaju vojske slobodnjačke španjolske, u dogovoru sa izletom posade Irunske, za poćerati obsaditelje na francuzku zemlju. Bili su poslati generalu Pourcetu novi naputci, kako da predteče povredu francuzkog zemljišta.

— 11 studenoga. Visti iz Hendaye oprověrgavaju odrišito glas, da je Don Karlos bio na francuzkom zemljištu.

Službena karlistička izvišća o jučerašnjem sukobu kažu, da je Loma bio usiljen uzmaknuti. Gubitak je znatan na obim stranama.

— 12 studenoga. Po vistima iz Hendaye od 11, Irun je bio oslobodjen po vladinoj vojsci.

London, 6 studenoga. Prabiskup Manning navistio je saziv jednog medjuna-

Segue il Supplemento — *Slidi Dodatak.*

di un congresso internazionale cattolico a Londra, allo di appoggiare l' infallibilità del Papa e la potestà temporale della Santa Sede. Il programma del congresso emana direttamente dal Vaticano. Alti dignitarî cattolici parteciperanno al congresso.

— 7 novembre. Gladstone pubblicò un libro contro Roma cattolica. La "Rivista della borsa„ del *Times* crede che si debbano prendere misure per impedire la crescente esportazione dell' oro. L' annunzio relativo ad un congresso internazionale cattolico è privo di fondamento. Il rappresentante inglese presso il Papa abbandonerà Roma lunedì e si recherà a Lisbona.

— 9 novembre. Il *Times* pubblica uno scritto del cardinale arcivescovo Mannig contro il recente opuscolo di lord Gladstone.

Berlino, 10 novembre. Il "Reichstag„ esaurì in prima lettura la discussione del bilancio dell' Impero; assegnò alla commissione il bilancio militare, la legge sul bilancio e il capitolo del bilancio sulle contribuzioni matricolari. Delbrück, esponendo la situazione finanziaria, pose in rilievo che il pagamento del debito di guerra avvenne senza la più piccola differenza col governo francese, ed espresse la speranza che il sopravanzo degli introiti dai dazi, imposte e dalle ferrovie dell' Impero ammonterà a più di tredici milioni. Accennò alle spese maggiori in tutti i rami dell' amministrazione: le spese maggiori per i telegrafi e la marina verranno sostenute mediante prestiti, mentre le altre spese maggiori verranno coperte dagli introiti maggiori e dagli aumentati contributi matricolari.

— 12 novembre. Il conte Harry Arnim fu oggi dopo pranzo nuovamente arrestato, ed ordinato il suo trasporto nelle carceri criminali urbane.

Bruxelles, 6 novembre, Il conte d' Harcourt lesse al ministro degli affari esteri un dispaccio del duca Decazes, il quale dice che la Francia acquistò la convinzione, che la Germania è completamente estranea alla redazione della nota spagnuola. La Prussia lodò le misure prese dalla Francia sulle frontiere.

Copenaghen 8 novembre, Secondo notizie da Sciangai, le divergenze tra la Cina e il Giappone sono appianate. La Cina paga mezzo milione di tails al Giappone ed obbligasi di evacuare Formosa.

Baiona 6 novembre. Secondo notizie di Irun, i carlisti lancierebbero bombe a petrolio. I forti rispondono vivamante.

Madrid 7 novembre. I rinforzi repubblicani sono arrivati a Irun; si ritiene che i carlisti saranno obbligati di levare l' assedio di quel forte.

Palermo 6 novembre. Stanotte i militi a cavallo della sezione Cefalù uccisero il capo brigante Antonino Lombardo.

Venezia 10 novembre. Stante la straordinaria quantità di ballottaggi è impossibile di precisare il carattere delle elezioni. Dall' esito fino ad ora noto risulta qualche vantaggio pell' opposizione. Nelle principali città avranno luogo ballottaggi con prevalenza della sinistra.

Montevideo 5 novembre. Una terribile burrasca gettò sulla costa parecchie navi. Le comunicazioni con Buenos Ayres sono interrotte. Il governo ordinò che si arrestino tutti i vapori che trasportassero armi e viveri pegli insorti. Credesi che finora nessuno scontro sia avvenuto,

Nuova York 7 novembre. Il *Now York Times* dà i risultati completi delle elezioni. Senato: 40 repubblicani, 33 dell' opposizione. Camera dei rappresentanti: 111 repubblicani, 181 dell' opposizione.

Notizie locali e provinciali.

Il giorno 31 ottobre p. p. seguì la nomina della nuova amministrazione comunale di Metković, costituita dal podestà sig. Giovanni Gabrić e dagli assessori sigg. Matteo Glušević, Michele Srsen, Lazzaro Popovac, Giacomo Fabiani, Andrea Kljuće, Simun Obradović.

Rileviamo con piacere che il diligentissimo malacologo sig. Biagio Klečak, i. r. commissario distrettuale, venne nominato membro effettivo della società adriatica di scienze naturali in Trieste.

Leggiamo nel *Corriere di Trieste* che il rinomato concertista di clarinetto, prof. Weiss-Busoni, visiterà fra breve le principali città della Dalmazia.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna 13 novembre. È infondata la notizia di dissensi tra Andrassy ed il governo austriaco, o di crisi ministeriale cisleitana, a causa della pubblicazione di un atto ufficioso per parte d' un foglio viennese.

Berlino 13 novembre. Il nuovo arresto di Armin è basato, come il primo, sullo stesso § di legge. Avendo i medici constatato che era impossibile effettuare il suo trasporto nelle carceri senza gravissimo pericolo della vita, fu posto sotto sorveglianza di polizia nel suo palazzo.

Berlino, 13 novembre. Secondo la Post, il nuovo arresto di Arnim sarebbe seguito per avere egli dopo il licenziamento dalla Charité comunicato importanti atti a terze persone. La notizia dell' intimazione dell' atto di accusa ad Arnim è precoce.

rodnog kongresa katoličanskog u Londonu svèrhom da podupre nepogrišivost papinu i privremeni posid svete stolice. Uslov kongresa je izišao neposridno iz Vatikana. Visoki katolički dostojanstvenici prisustvovati će kongresu.

— 7 studenoga. Gladston je oglasio knjigu proti Rimu katoličanskomu. *Ogled burzim Timesa* misli da se moraju uzeti mire za prepričiti sve to veći izvoz zlata. Glas o medjunarodnome katoličanskome kongresu je netemeljit.

Zastupnik Inglezke kod Pape ostaviti će Rim dojdućeg ponediljka i poći će u Lisbonu.

— 9 studenoga. *Times* proglašuje jedno pismo stožernika nadbiskupa Manninga proti tu skorašnjoj knjizi Gladstonovoj.

Berlin, 10 studenoga. *Reichstag* u pèrvome čitanju tèrsi razpravu dèržavnome proračunu; dostavi povirenstvu predračun vojnički, zakon o novčanom ravnovisju i poglavje o predračunu za prinosak matrikularni. Delbrick razlažući novčano stanje iztiće da je isplaćanje ratnog duga slidilo bez ma i najmanje razpre sa vladom francuzkom i izrazi nadu, da će biti suviška od 13 milionah i više iz prihodah carinarskih, poreznih i od dèržavnih zeljeznicah. Naglasi više troškove u svim granama uprave: troškovi veći za bèrzojavnice i za mornaricu biti će uzdèržati priko zajmovah, a veći troškovi ostali pokriti će se višim prihodom i povećanjem matrikularnih prinosakah.

— 11 studenoga. Knez Harry Arnim danas po podne bi opet zatvoren, naredilo se je, da ga u gradske tamnice prenesu.

Bruselj, 6 studenoga. Knez Harcourt čitaše ministru inozemnih posalah dopis kneza Dèkazesa, koji kaže, da se je Francuska osvidočila da je nimačka sa svim neuticala u sastavljanje španjolskih žalbah. Prusija hvaljaše mire, uzete po Francuzkoj na granici.

Kopenhagen, 8 studenoga. Po glasovima in Šangaja, sravnate su razpre izmedju Kine i Gjapona. Kina plaća pol milijuna tailsah Gjaponu, a Gjapon obvezuje se, ostaviti utok Formosa.

Bayonne, 6 studenoga. Po vistima iz Iruna, karlisti bacaju bumbe sa kamenouljem. Tvèrdjavice živo odgovaraju.

Madrid, 7 studenoga. Pomoć republikanska je stigla u Irun; dèrži se da će karlisti biti usiljeni odustati od obsade tog grada.

Palermo, 6 studenoga. Noćas konjanički vojnici odsika Cefalù ubiše hajdučkoga četovodju Antonina Lombardu.

Mletci, 10 studenoga. Radi silnog broja ždribanjah nije moguće označiti kakvoću izborah. Od dosada poznatih podatakah čini se, da je oporba koju korist zadobila, Po najvećim gradovima biti će ždribanje sa predmašanjem livice.

Montevideo, 5 studenoga. Strašna oluja bacila je na kraj više brodovah. Obćenje sa Buenos Ayresom je prekinuto. Vlada je naredila da se obustave svi brodovi koji bi nosili hrane i oružja ustašama. Dèrže da do sada nije bilo nikakva sukoba.

Nova York, 7 studenoga. *Nova York Times* biliži ovako dospitak izborah: Senat: 40 republikanacah, 33 od oporbe. Zastupnička kuća: 111 republikanacah, 181 od oporbe.

Mistni pokrajinski glasovi.

Na dan 31 proš. listopada imenovano je novo obćinsko upravništvo u Metkoviću, sastavljeno iz načelnika, gospodina Ivana Gabrića, i iz prisidnikah: gosp. Mate Gluševića, Mihovila Srsana, Lazara Popovca, Jakova Fabiani-a, Andrije Ljuće Šimuna Obradovića.

Drago nam je što doznajemo da vèrlo marljivi malakoslovac gosp. Blaž Klečak, c. k. poverenik kotarski, naimenovan je pravim članom adrijatičkoga družtva za naravske znanosti u Tèrstu.

Čitamo u *Corriere di Trieste*, da glasoviti koncertist na klarinetu, prof. Weiss Busoni kani pohoditi do malo glavnije gradove dalmatinske.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 13 studenoga. Netemeljita je vist o svadji izmedju Andrassya i austrianske vlade, ili o ministerialnoj krizi cisleitanskoj. radi oglašenja jednog službenog spisa sa strane jednog bečkog dnevnika.

Berlin 13 studenoga. Iznovični zatvor Arnimov temelji se na §. zakona kao pèrvašnji. Budući su likari dokazali, da nije moguće preniti ga u tamnicu, a da skrajnje pogibelji za zdravlje nebude, bi naredjeno, da Arnima čuvaju redari u istom njegovome dvoru.

Berlin, Po pošti slidio je po drugi put zatvor Arnima, jer je iza odpusta iz Charitè priobćio, trećim osobama razne spise. Glas o dostavki obtužnog spisa Arnimu preran je.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 12 nov.bre	13 nov.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 10	70 15
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	74 45
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 —	109 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	992 —	991 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	235 75	236 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 40	101 20
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 20	104 50
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89½	8 88
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1518-pr. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso a due posti di maestri stradali, resisi vacanti in Dalmazia.

Tali posti appartengono alla categoria degli inservienti, e sono riservati ai congedati sotto-ufficiali a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60), a meno che non

Natičaji.

Br. 1518-pr. 1—3

OBJAVA NATIČAJA

Otvora se natičaj za dva mista cestnih majstorah, koja su se ispraznila u Dalmaciji.

Takova mista pripadaju razredu poslužnikah, a pridèržana su odpuštenim podčastnicima, to po zakonu 19 travnja 1872 (L. Z. za C. Br. 60); ako se nebi naticalo

Digitized by Google

vi concorrano capaci maestri stradali o sorveglianti idraulici in disponibilità, o che non si presentassero sotto-ufficiali congedati, idonei pei suddetti posti.

Ai posti, di cui è cenno, è annesso il salario di annui fior. 350, aumentabile per ottazione a f. 400 e 450, ed inoltre l' aggiunta di attività del venticinque per cento sul salario.

Ai maestri stradali compete di più un annuo importo avversuale, a compenso delle spese pelle percorrenze che lore incombono per tenere in costante cura la linea stradale affidata alla loro sorveglianza.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande a questa Luogotenenza alla più lunga sino ai 20 del p. v. dicembre, e ciò se trovansi già in servizio dello Stato, a mezzo della rispettiva preposta autorità, e loro incombe ancora se fossero militari congedati di produrre il certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle due lingue del paese (italiana e serbocroata) ed inoltre saper leggere, scrivere, conteggiare e disegnare almeno tanto, quanto si richiede da un artiere, occupato nelle costruzioni pubbliche, ed infine devono essere di professione muratori o tagliapietre.

Zara 9 novembre 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

za to vèrsnih majstorah cestnih ili nadglednikah vodorednih na raspoloženju, ili ako se nebi prijavilo odpuštenih podčastnikah, za višerečena mista sposobnih.

S' mistima, o kojima je rič, spojena je plaća od 350 fiorinah na godinu, kroz natičaj povisiva na 400 i 450 fior., i doplata dilatnosti od 25% na plaću.

Cestnim majstorima pristoji suviše jedan godišnji iznosak nagodni, u naknadu za troškove na oblazke, što imadu činiti, za stalno sačuvanje ceste njihovu nadgledanju poverene.

Naticatelji triba da najdulje do dana 20 dojd. prosinca prošnje svoje priko dotične pridposlavljene vlasti pošalju ovom Namistništvu, a to ako se već nahode u dèržavnoj službi, i osim toga imaju oni, ako su vojnici odpušteni, podniti svidočnicu u pridhvaljenom zakonu 19 travnja 1872 naredjenu.

Osim toga triba da dokažu da oba jezika zemaljska (italijanski i sèrbsko-hèrvatski) poznaju; da umidu štiti, pisati, računati i risati barem toliko, koliko se zahtiva od zanatnika, koji se javnim gradnjama bavi, napokon imadu oni biti po zanatu zidari, ili klisari.

U Zadru 9 studenoga 1874

Od c. k. namistničkoga Pridsidništva.

N. 3855 1—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di commesso postale in Ragusavecchia.

A questo posto da conferirsi verso contratto di servizio per epoca indeterminata e con la reciproca disdetta di mesi sei, va congiunto un' annuo cannone di fior. 150 (centocinquanta) ed un pauschale di cancelleria di fior. 40 (quaranta) annui oltre alle competenze di corsa a tariffa per le staffette ordinarie nel senso di Grudda e Ragusa, e l' obbligo di produrre una cauzione di servizio di fl. duecento od in obbligazioni di Stato al valore nominale od in contanti da porsi a frutto al 5%.

Tanto il cannone che il pauschale saranno regolati ogni triennio in base dei redditi dell' ufficio postale.

Gli aspiranti a questo posto dovranno produrre entro il termine di quattro settimane dalla data della prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ alla scrivente le loro istanze corredate da documenti comprovanti l' età, i studii percorsi e la possibilità di produrre la voluta cauzione di servizio.

Zara 8 novembre 1874

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Editti.

N. 728-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 novembre e 21 decembre 1874 e 21 gennajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degl' immobili qui sotto descritti.

Descrizione degl' immobili.

1. Un pezzo terreno nella tenuta di Karin arativo denominato Podvornizza pod Guvnom di giornate una di lavoro arativo, fra confini da borra lo stesso Petar Lončar, da scilocco passaggio comunale, da mezzodì lo stesso Petar Lončar ed in parte Toma Lončar, da maistro Toma Lončar q.m Ivan

2. Un pezzo terreno nella tenuta di Karin di mezza giornata di lavoro denominato Podvornizza Cipaz, fra confini da borra Toma Lončar, da scilocco Ulizza, da mezzodì e maistro Toma Lončar.

3. Un pezzo terreno arativo a Karin denominato izpod Loziu di giornate una di lavoro, fra confini da borra, scilocco, mezzodì e maistro Toma Lončar q.m Jovan.

4. Un orto a Karin cinto con muro a secco e con sieppe del lavoro di giornate due con zappa e contenente 78 alberi di prugne, fra confini da borra la casa dello stesso Lončar, da scilocco Toma Lončar, da mezzodì Ulizza, da maistro lo stesso Petar Lončar, oppignorati. da Gabriele Giarich da Obbrovazzo alla giacente eredità del fu Petar Lončar q.m Simun da Karin e stimati in complesso fior. 241, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 241.

2. Verrà deliberato al miglior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato se non ad un prezzo superiore alla stima, e soltanto nel terzo a prezzo anche inferiore, e che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo della stima a titolo di vadio, esentato da tale obbligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' esecutante, il quale dovrà, depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Obbrovazzo li 23 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Annunzi.

N. 372 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto di medico condotto a S. Pietro della Brazza, capo luogo dell' isola e sede del giudizio distrettuale, si apre il concorso al relativo posto per il periodo di quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel l'"Avvisatore Dalmato.„ La durata del servizio è triennale, e sarà obbligato il medico alla cura gratuita dei poveri del circondario comunale, per cui percepirà all'anno fior. 600, pagabili dalla cassa del comune in rate mensili posticipate di fior. 50. Innoltre godrà il medico un altro contributo per parte delle famiglie meglio stanti che di concerto col medico istituirà l'amministrazione comunale di fior. 400 circa.

Dovranno pertanto gli aspiranti presentare le loro domande a questo protocollo entro il periodo sopra indicato, unendovi, 1. I diplomi di medicina, chirugia ed ostetricia. 2. Il decreto di autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati al consiglio dell' Impero. 3. Il certificato che comprovi la conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata. 4. Altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestat.

Il retativo contratto verrà stipulato posterimente presso quest' ufficio col relativo medico in consonanza alla legge 27 febbrajo 1873.

S. Pietro 7 novembre 1874

Dall' Amministrazione comunale.

N. 77 1—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA DI SABIONCELLO.

Sono invitati i signori azionisti dell' Associazione Marittima di Sabioncello, d' intervenire personalmente o mediante procura colle restrizioni portate dai §§ 44, 46, 50, 51 dello statuto, alla convocazione generale annuale ordinaria, che avrà luogo il giorno 21 del p. v. dicembre, alle ore 9 a. m. nella sala dell' edificio sociale in Orebić col seguente ordine del giorno:

1. Revisione ed approvazione del *nono bilancio* sociale;
2. Elezione della nuova direzione pel triennio 1875-77;
3. Rinnovazione di un terzo dei consiglieri d' ispezione;
4. Proposta pella erezione in Orebić di un cantiere di costruzione e riparazione.

I proprietarii delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso delle medesime mediante il loro deposito a tutto 10 dicembre, sia presso la direzione in Orebić, che a Trieste presso lo stabilimento commerciale d' assicurazione.

Orebić li 6 novembre 1874

La Direzione.

N. 2836 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di segretario presso questo Magistrato civico.

Coloro che intendessero aspirarvi dovranno dimostrare d' essere sudditi austriaci, d'aver assolto il corso politico-legale e sostenuti con buon esito i relativi esami, e di possedere perfettamente la lingua italiana.

Gli aspiranti dovranno inoltre offrire e comprovare tutti que'dati che dimostrare potessero la loro abilitazione morale, scientifica e fisica al posto che chiedono. La pratica officiosa, specialmente politico-amministrativa, la conoscenza di lingue, specialmente della tedesca, ed in generale una più estesa coltura sono condizioni che verranno prese in particolare riflesso.

La nomina deffinitiva, che è a vita, con diritto a pensione giusta le norme del relativo regolamento, avrà luogo soltanto dopo un periodo di prova di un anno, che in caso di speciale idoneità e dietro proposta del podestà potrà essere dal consiglio comunale ristretto a sei mesi. Anche il tempo di prova sarà computato successivamente nel servizio effettivo.

L' onorario primitivo sarà fissato, secondo le qualifiche, l' abilitazione e l' idoneità tra, 900 ed i 1200 fiorini; e verrà accresciuto di fior. 100; — ad ogni quinquennio fino alla somma di fior. 1500.

Gli aspiranti dovranno presentare le corredate loro istanze a quest' ufficio perentoriamente entro il p. v. mese di decembre direttamente, o pel tramite di quell' ufficio da cui dipendono.

La mancanza dell' una o dell' altra delle esigenze formali del presente concorso non sarà ostacolo alla nomina provvisoria, semprecchè l' aspirante s' obblighi a sopperirvi entro quel termine, che gli verrà assegnato.

Rovigno, 3 novembre 1874

Il Magistrato Civico.

AVVISO.

Chi desidera vendere degli

ALVEARI,

si rivolga alla Direzione del Comizio agrario di Solta.

Grohote 5 novembre 1874.

La Direzione.

È SORTITO IL RAMMENTATORE DALMATO

per l' anno 1875, al prezzo di soldi 20.

NELLA TIPOGRAFIA

VITALIANI & JANKOVIĆ SUCC. BATTARA.

trovasi sempre il deposito delle nuove edizioni del Dizionario

Italiano-Slavo e Slavo-Italiano

del R. P. C. A. Parčić

al prezzo di fior. 3

collo sconto del 20 % all' ingrosso

Si eseguisce con tutta sollecitudine ed esattezza: Biglietti da visita a **fior. 1** il **100**; moderne coperte da lettere in carta di canape col nome a **fior. 4 il 1000.** Inoltre si eseguisce qualunque lavoro, opere e stampati di qualunque genere con caratteri nuovissimi in diverse lingue.

VICOLO CALIFFI

N° 575.

III. Piano.

Visitkarten 100 Stück zu Ein Gulden

ПОСЈЕТНЕ БИЉЕТЕ ПО 1 ФОР.

ЗА СТОТИНУ КОМАДА

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

Nº. 92 - Zara, Mercoledì 18 Novembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno.
- Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 92 - U Zadru, u Sridu 18 Studenoga 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

L' i. r. presidenza del tribunale d' appello dalmato ha conferito un posto di cancellista, presso il tribunale di circolo in Cattaro, a Tommaso *Budrović* cancellista del giudizio distrettuale di Risano; l' i. r. tribunale d' appello ha nominato cancellisti presso i giudizi distrettuali di Obbrovazzo, Risano e Budua, Francesco *Cassio*, Giuseppe *Guglielmi* e Luigi *Berenguier*, rispettivamente.

Nro. 13622. **AVVISO.**

In relazione al luogotenenziale avviso 30 ottobre p. p. Nro. 12994. pubblicato nel N. 88. a. c. dell' *Avvisatore dalmato*, si previene il pubblico che, in seguito a constatazione della peste bovina nella località di Nadin del comune di Benkovaz, giusta rapporto di quell' i. r. capitanato distrettuale, il circondario di confine dell' epizoozia, portato a pubblica notizia col surricordato avviso, viene esteso ai comuni censuari seguenti:

1. Zaravecchia, S. Filippo e Giacomo, Gorica e Rastane del circondario comunale di Zaravecchia.
2. Biljane inferiore, Galovac, Škabernje, Zemonico, Cerno e Malpaga del circondario comunale di Zara.
3. Smilčić e Pridraga del circondario comunale di Novegradi.

Zara, 14 novembrr 1874.
Dall' i. r. luogotenenza.

N. 12979 **AVVISO.**

Al prossimo completamento dell' armata per l' anno 1875 sono chiamati nella I classe di età i giovani nati nell' anno 1855, nella II i nati nel 1854 nella III i nati nel 1853.

A termini del § 42 della legge 5 dicembre 1868 e del § 14 delle relative istruzioni, ogni giovane soggetto all' obbligo d' assento, in una delle accennate classi, è tenuto d' insinuarsi spontaneo, o a voce, o per iscritto, nel mese di decembre del corrente anno, per l' iscrizione nei ruoli coscrizionali presso il capo comune del suo luogo di pertinenza o di dimora; incorrendo, in caso d' ommissione, nella multa fino a fior. 100, indipendentemente dall' ulteriore trattamento prescritto dalla legge militare.

Gli eventuali reclami per esenzione temporaria dall' obbligo militare, nonchè per conseguimento del sollievo dal servizio di presenza, sono da presentarsi, esenti da bollo, presso le prime istanze politiche di reclutamento, corredati dei documenti prescritti dai §§ 39—46 delle istruzioni per l' esecuzione della legge sull' armamento.

Zara, 10 novembre 1874.
Dall' i. r. Luogotenenza.

SLUŽBENI DIO.

C. K. pridsidništvo prizivnoga suda dalmatinskog udililo je jedno misto pisara, kod okružnog suda u Kotoru, Tomi *Budroviuć*, pisaru kotarskog suda u Risnu; c. k. prizivni sud imenovao je dotično, pisarima kod kotarskih sudovah Obrovačkog. Risanskog, i Budvanskog, Franu *Kašia*, Josipa *Guljelmi-a*, i Luigja *Berenguiera*

Br. 13622. **OBJAVA.**

Odnosno na namistničku objavu 30 listopada o. g. Br. 12994, u Br. 88 *Objavitelja Dalmatinskog* o. g. proglašenu, oznanjuje se obćinstvu, da uslid toga, što je pripoznato da je govedja kuga u mistu Nadinu, u obćini Benkovačkoj, po izvišćju ovoga c. k. kotarskog poglavarstva, medjašni okoliš marvinske pošlice višerečenom objavom proglašen, rasprostranjuje se na porezne obćine slideće:

1. na Biograd, Turanj, Filip Jakov, Goricu i Rašćane, u obćinskom okolišu Biogradskom.
2. Biljane dolnje, Galovac, Škabernje, Zemunik, Cèrno iliti Malpagu, u obćinskom okolišu Zadarskom.
3. Smilčić i Pridragu, u obćinskom okolišu Novskom.

U Zadru, 14 studenoga 1874
Od c. k. namistništva.

Br. 12979. **OBJAVA.**

Na dojduću dopunitbu vojske za godinu 1875 pozivaju se u I. razredu dobe mladići, koji su u godini 1855; u II, koji su u godini 1854; u III. koji su u godini 1853 rodjeni.

Po § 42 zakona 5 prosinca 1868, i po § 14 dotičnih naputakah, svaki mladić obvezi unovačnoj u jednom od višerečenih razredah podložan, dužan je prijaviti se u misecu prosincu ove godine svojevoljno ili ustmeno ili pismeno, radi upisa u imenik unovačni, to kod obćinskog načelnika mista komu pripada, ili gdi stanuje: jer ako to neučini, upao bi u globu do fior. 100, osim daljeg postupanja vojenim zakonom naredjena.

Slučajne potražbe radi zavrimenog oprosta od obveze vojničke, i radi postignuća odpusta iz službe pribitne, imadu se, proste od biligovine, prikazati kod političkih unovačnih sudovah pèrve molbe, i imadu biti podkripljene dokaznicama naredjenim u §§ 39-46 naputakah radi izvèršenja zakona o oboružanju.

U Zadru 10 studenoga 1874.
Od c. k. Namistništva.

APPENDICE.

Discorso del ministro della giustizia d.r Glaser, sulla legge delle società per azioni, pronunciato nella seduta del 5 corrente.

Il ministro della giustizia d.r Glaser, nel prendere la parola, incomincia col confutare le argomentazioni addotte dai vari oratori che lo precedettero. Se il deputato d.r Kronawetter intende, che il governo avesse dovuto applicare il § 22 della legge sulle associazioni anche alle società per azioni, è appunto questo § il più evidente argomento contrario, perchè esso prescrive precisamente al governo la sua attività. I lagni espressi dal signor Kronawetter potranno bensì essere uditi ben oltre questa camera, ma anche la risposta del ministro saprà seguirli. Il deputato ha scambiato il rapporto motivato con le disposizioni esecutive, ed in seguito a ciò, la base del suo discorso era altrettanto inesatta, quanto difettosa la sua logica. Contro quanto fu detto sulla centralizzazione del capitale, il ministro fa risaltare i progressi materiali dei novelli tempi, che si resero possibili soltanto mediante l' affluenza dei nostri mezzi pecuniari. I mezzi di comunicazione dei nostri tempi ci preservano dallo spavento della fame; essi furono però creati soltanto mediante il benefizio della centralizzazione del capitale. Rivolgendosi al deputato Pfügel il ministro dice essere cosa ingiusta l' udire lagnarsi sulle grandi perdite, in seguito alla loro compartecipazione alle società per azioni, quelle persone che un anno prima hanno intascato il colossale guadagno del 50 per cento senza lagnarsi. (*Benissimo*). A lui sembra principalmente che questo deputato saluterebbe più volentieri il cangiamento del ministero che la presentazione di una legge sulle società per azioni. Per questo motivo anche i suoi attacchi furono preferentemente diretti contro il governo, e non hanno toccato il nucleo della questione, ma dimostrato all' opposto, che il deputato non ha studiata la legge con la necessaria profondità. Non sempre ove vi sia una colpa, è dato di scoprir tosto il colpevole.

"In quanto ai rimproveri che il sig. deputato rivolge alla giustizia, debbo dire (egli dice) che anche qui vi è di mezzo la mia persona. Ebbene io non aspiro ufficialmente al titolo di guardiano della legge; io opino di fatti che il guardiano della legge in ogni Stato non sia il ministro della giustizia, ma bensì i tribunali. Però non vogliamo qui contrastare per delle parole, e dal canto mio posso dire propriamente: noi abbiamo una legge, e secondo questa legge i tribunali sono indipendenti; ed abbiamo un' altra legge, e vado lieto che essa esista, ed a senso di questa legge non dipende già dall' arbitrio del ministro della giustizia, nè da quello degli organi a lui sottoposti, il tenere aperto o meno l' accesso a questi tribunali indipendenti. a coloro che ritengono di essere stati lesi nei loro diritti da un' azione punibile.

Per ciò che riguarda poi la giustizia medesima, essa procederà per la sua via come prima, tranquilla, circospetta e ferma. Che essa, quando si sente spinta dal proprio dovere, non si soffermi neppure innanzi a persone di alta condizione. lo ha dimostrato, purtroppo, persino in quelle inquisizioni di cui si ebbe con rammarico l' occasione di parlare. Essa procederà sul proprio sentiero, senza lasciarsi sviare nemmeno dalla circostanza di trovarsi esposta al pericolo di cadere in sospetto degli impazienti. E nel modo istesso che essa non tralascia di afferrare una persona, perchè occupa una certa posizione, non si lascierà mai spingere ad afferrarne un altra, perchè essa la occupa. Noi tutti conosciamo bene come sia possibile, ripetendo sempre le stesse cose, di eccitare le masse, sia a radunarsi innanzi alle porte del tribunale, sia a mal disporle, in guisa tale da far loro alzare facilmente il grido "*ad bestias*„ oggi contro l' uno, e domani contro l' altro; ma entro l' edificio della giustizia austriaca non deve aver seggio nessuno, che intendesse procurarsi soddisfazione mediante siffatte brame. (*Bravo! Bravo!* a sinistra).

Se poi — e ciò può ben avvenire nei più estesi circoli — si trovasse sorprendente che le pendenti investigazioni sulle circostanze che si rannodano alle società per azioni ed alla loro caduta, abbiano dato dei risultati poco evidenti, in tal caso io prego ognuno, che voglia pensare seriamente su questo oggetto, di riflettere, che non sempre quando succede un danno questo si basa sulla colpa; non sempre quando avviene una colpa, questa è di natura penale; non sempre quando avviene una colpa di natura penale, si rende possibile in certe circostanze avviluppate e difficili di convincersi con ogni possibile sollecitudine della persona su cui cade il peso di questa colpa penale. A ciò occorre un procedere calmo, sicuro e deciso, ma ben anche avveduto e prudente; a ciò è d' uopo usare la severità a suo luogo, ma non dimenticare in pari tempo la cautela. Ed io posso assicurare, che la giustizia austriaca nulla trascurerà di quanto spetta al suo dovere.„

A tutto ciò dovea riflettere il sig. decano Pfügel, allorchè volle rendere responsabile il governo della procedura incamminata contro i consiglieri di amministrazione. È ben necessario di illuminare le popolazioni, onde non ritirino il loro danaro dalle buone casse di risparmio per darlo nelle mani dei raggiratori. A quei

Digitized by Google

Ordinanza 11 giugno 1874 del ministero di agricoltura,

colla quale viene pubblicato lo statuto dell' i. r. istituto enologico e pomologico sovranamente approvato li 25 maggio 1874.

(Continuazione e fine, vedi n. 91).

Accettazione. obblighi e diritti degli studenti.

§ 7. L' accettazione ha luogo col principio di ogni anno, e precisamente ogni anno al principio di ottobre mediante la direzione.

§ 8. Gli studenti dell' istituto sono parte scolari, parte frequentanti.

§ 9. Chi vuole essere accolto come scolaro, deve

1, aver assolto con risultato almeno sufficiente una scuola media generale (ginnasio inferiore, scuola reale inferiore o ginnasio reale) e comprovare ciò con un certificato valido dinanzi allo Stato;

2. comprovare di essersi occupato già prima per almeno mezz' anno, nella vinicoltura, rispettivamente nell' allevamento di alberi fruttiferi:

3. produrre la dichiarazione del padre o del tutore adesiva all' ingresso dello scolaro nell' istituto ed all' assunzione delle spese dell' istruzione e del mantenimento.

Con approvazione del Ministero di agricoltura, l' ingresso come scolaro può essere accordato, con dispensa della prova accennata ad 1, in base ad un esame di ammissione, col quale venga dimostrato quel grado di coltura, che corrisponde all' aver assolta una scuola media generale.

A scolari di altre scuole agricole medie, che vi hanno assolto già per lo meno il primo anno con risultato sufficiente, è concesso l' ingresso come scolaro nel II anno della scuola enologica o pomologica, verso produzione della prova accennata ad 3 e se hanno passata una pratica preliminare almeno semestrale nella coltura del vino o dei frutti, qualora questo passaggio segua senza un' interruzione maggiore delle ferie solite.

§ 10. Chi non possiede la qualifica di scolaro, può essere accolto dalla direzione come frequentante dell' istituto, se comprova cognizioni particolari nella coltivazione del vino o dei frutti, ed un' età di almeno 15 anni. I frequentanti non hanno però alcun diritto ad esenzione dal pagamento della tassa scolastica ed al godimento di eventuali stipendì dello Stato, e non si prende nell' insegnamento, che deve essere semplicemente regolato secondo la preparazione degli scolari, alcun riguardo al loro grado di coltura.

§ 11. A persone indipendenti, più mature, che vogliono assistere soltanto a singole lezioni, senza pretendere un certificato di congedo, può essere permesso dal direttore, sentiti i rispettivi maestri, di frequentare singole prelezioni nella qualità di ospiti; il numero però degli ospiti ammessi ad una prelezione non deve superare la metà del numero degli studenti della rispettiva annata.

§ 12. Nei rapporti verso l' istituto gli studenti sono esternisti, cioè, la cura pel mantenimento e pell' alloggio spetta a loro stessi; la direzione deve però assisterli nel rintracciamento di un adattato ricovero.

§ 13. Tutti gli studenti devono darsi premura di osservare durante gli stu di un contegno merigerato e convenevole, e prestare ubbidienza agli ordini del direttore e dei maestri, come anche alle disposizioni del regolamento disciplinare.

§ 14. La tassa scolastica deve essere pagata anticipatamente in eguali rate semestrali alla cassa dell' istituto. Essa importa tanto pegli scolari, quanto pei frequentanti, 60 fiorini per ogni annata.

Per l' uso degli apparati e dei consuntibili negli esercizi analitici e microscopici non si pagherà una tassa particolare.

Una restituzione della tassa scolastica pagata per un semestre ha luogo soltanto, e precisamente per metà, se l' uscita è del tutto senza colpa ed inevitabile, e segue avanti che sia decorsa la prima metà del rispettivo semestre.

§ 15. In caso di comprovata mancanza di mezzi e di bnoni risultati di studi, documentati da certificati di progresso, gli scolari possono essere esentati del tutto o per metà dal pagamento della tassa scolastica.

La decisione relativa viene presa dal ministero di agricoltura, dietro proposta del corpo insegnante.

Esami e loro effetto.

§ 16. Alla fine di ogni semestre, tutti gli scolari devono assoggettarsi nelle prescritte materie ad un esame scritto ed a voce, in base al quale viene loro rilasciato un certificato di progresso.

Naredba ministarstva za poljodielstvo od 11 lipnja 1874,

kojom se za vinoslovno i voćarsko učilište u Klosterneuburgu proglašuje štatut. potvèrdjen po Nj. Veličanstvu cesaru dne 25 svibnja 1874.

(Nastavak vidi br. 91.)

Primanje, dužnosti i prava mladićah, učećih se u ovom zavodu.

§ 7. Mladiće primat će se početkom svake godine, i to svagda početkom mieseca listopada direkcija.

§ 8. Mladići, učeći se u zavodu ovom, bit će stranom učenici, stranom polaznici.

§ 9. Tko želi primljen biti kao učenik, treba

1. da je obćenitu srednju učionicu (nižji gimnazij, nižju realku ili realni gimnazij) svèršio s uspiehom barem dovoljnim i da to dokaže sviedočbom dèržavnovaljanom;

2. da dokaže, da je već odprije barem pol godine danah bavio se pri vinogradarstvu, odnosno pri voćarstvu;

3. da prinese očitovanje od otca ili tutora, da privoljuju neka učenik stupi u zavod, i da primaju na se troškove podučavanja i uzdèržavanja za njega.

S dozvolom ministarstva poljodielstva moći će se komu i oprostiti izkaz, pomenut pod 1, i primit se kao učenik u zavod na temelju iznimna izpita, pri kojem posviedočen bude onakov stupanj obrazovanosti, koi se obično polučiti može, ako se svèrši obćenita srednja učionica.

Učenikom drugih gospodarskih srednjih učionicah, koji su na istih barem I. godište svèršili s dovoljnim uspiehom, imat će na izkaz, naveden pod 3, i ako su prevalili barem polgodišnju predbiežnu praksu u vinogradarstvu ili voćarstvu, dopustit se, da kao učenici stupe u II. godište vinoslovne ili voćarske škole strukovne, ako im, odkako su odandie izstupili pak do prelaza toga, nije minulo više vremena, nego što su obični praznici.

§ 10. Tko neima sposobnostih, koje se traže od učenika, moći će se od strane direkcije primiti u zavod kao polaznik, ako izkaže osobitih znanjah u vinogradarstvu ili voćarstvu i ako mu ima barem 15 godinah. Nego polaznici nemogu nikada bit oprošteni od platjanja školarine, niti će moć uživati ikakovih dèržavnih štipendijah, a tako isto neće se gledati na stupanj njihove obrazovanosti pri nastavi, koja će se ravnati jedino prema onomu, kako su učenici priugotovljeni.

§ 11. Samostalnim, zrelije dobe muževom, koji su radi slušati samo pojedina predavanja, a nemisle tražiti sviedočbe-odlaznice, moći će polaženje pojedinih predavanjah kao gostom dopustiti direktor u dogovoru s dotičnimi učitelji; nego gostiuh, polazećih koje predavanje, da nebude više, nego što je polovica učenikah u dotičnom godištu.

§ 12. Učenici smatraju se u odnošaju prema učilištu kao izvanjski (externi), t. j. sami se imadu brinuti za hranu i stan; nego da se sgodno gdie smiestiti mogu, ići će im direkcija u tom na ruku.

§ 13. Svikoliki mladići, učeći se na zavodu ovom, imat će, dok im trajalo bude vrieme naukovno, vladati se ćudoredno i pristojno, i pokoravati se naredbam direktora i učiteljah, kao i ustanovam reda disciplinarnoga.

§ 14. Školarina platjat će se unapred u polugodišnjih jednakih obrokih pri pieneznici učilišta. Iznosit će pak kako za učenike tako i za polaznike za jedno godište 60 forintih.

Za upotrebljivanje apparatah i potrošnih stvarih pri viežbah analitičnih i mikroskopičnih neće se platjati nikakova posebna pristojba,

Školarina, platjena za jedno polugodište povratit će se, i to pola od nje, samo onda, ako tko izstupi sasvim bez svoje krivnje i ako neobhodno izstupiti mora, i to ako izstupi prije, nego mine pèrva polovica dotičnog polugodišta.

§. 15. Pri dokazanu siromaštvu i dobru uspiehu u naucih, takodjer dokazanu sviedočbami, moći će se učenici sasvim ili u polovicu oprostiti od platjanja školarine.

Odlučivat će o tom po predlogu učiteljstva ministarstvo poljodjelstva.

Izpiti i moć izpitah.

§ 16. Na koncu svakoga polugodišta imat će se svikoliki učenici iz propisanih učevnih strukah podvèrći izpitu pismenu i ustmenu; i na temelju toga izspita izdat će im se sviedočba o napredku.

---

signori deputati che parlano sì di buon grado in tuono biblico, egli vorrebbe dire egualmente: andate là e dite loro "non lo fate più!„ (*Bravo!* ilarità). Ma è deplorabile peraltro il vedere introdursi la politica nella discussione di una simile legge. La politica in questo oggetto non c' entra per nulla. Questa è una legge destinata a proteggere ognuno, e che deve vegliare sulla proprietà di ogni singolo individuo. (*Bravo!*)

"Ora mi permetterò di esporre bevemente alla eccelsa camera i principî fondamentali, da cui parte il progetto di legge.

Il primo, almeno in questa eccelsa camera, non è stato combattuto, il principio cioè, che si rende ormai necessario di romperla col sistema delle concessioni e con la conseguente ispezione da parte dello Stato. Si volle biasimare il governo per non essersi in tale riguardo spinto più oltre. Io intendo, cioè, parlare di quelle osservazioni con le quali si vorrebbe che il progetto di legge riservasse sempre più al governo il sistema d' ispezione. E ben vero che nelle motivazioni, relative ad un punto di cui si tenne parola in materia di assicurazioni, fu accennato, che il governo considera la relativa determinazione soltanto come provvisoria. Di fronte alle deduzioni del sig. deputato Beer, prendo occasione per dare una eguale spiegazione relativa ad un altro punto, cioè sulla ispezione da parte dello Stato su quelle istituzioni che si occupano dell' emissione di assegni di cassa. Anche in tale rapporto il governo riconosceva fin da principio non essere desiderabile una semplice continuazione delle esistenti condizioni. Esso si è pure ripetutamente occupato di tale questione, per vedere cosa si possa fare su questo campo, e se le discussioni, che ebbero luogo in tale rapporto, non offersero un pronto risultato, ciò potrà trovare una duplice e plausibile discolpa: in primo luogo, perchè ogni persona esperta riconoscerà chiaramente non essere cosa si facile lo sciogliere il problema di cui si tratta; ed in secondo luogo, perchè il complesso dei còmpiti relativi alla legislazione economica, presentatisi negli ultimi tempi al governo, si sono talmente accresciuti, da doversi tener conto di questa circostanza e non chiedere da esso troppo in una volta.

Io debbo pur dichiarare che le discussioni, che devono preparare il progetto di legge concernente gli assegni di cassa, procedono favorevolmente, ed il governo spera di travarsi ben presto in condizione di poter presentare il rispettivo progetto all' eccelso consiglio dell' impero.. Fino a tanto però che non sia stabilito cosa debba succedere per l' avvenire, relativamente agli assegni di cassa, il governo avrebbe trovato irresponsabile l' abbandonare nel frattempo l' oggetto semplicemente a se stesso, e ciò sarebbe stato il caso, se nel progetto di legge non fosse stata fatta quella riserva relativa alla ispezione da parte dello Stato. Se la legge su questo oggetto viene portata ad effetto, è ben naturale che la riserva nella legge sulle società per azioni diverrà in un modo o nell' altro inefficace.

D' opinione differente debbo pur essere relativamente ad un altro punto, su cui parlò il sig. deputato Beer, intendo dire sui certificati di pegno. In questo oggetto il governo si trovò in caso di esporre all' eccelsa camera, nell' ora trascorsa sessione, le sue vedute, mediante le quali viene in tale rapporto conservata l' ispezione da parte dello Stato; e nell' approvare un relativo progetto di legge, il governo crede poter calcolare a buon diritto sulla approvazione di queste sue vedute fondamentali da parte del consiglio dell' impero. Il governo ha quindi perseverato in queste sue opinioni.„

"Quèsto dunque è il lato negativo; la legge rimuove il sistema delle concessioni e l' ispezione da parte dello Stato. E cosa deve subentrare in loro luogo? Mi permetto anzitutto di fare un' osservazione relativa alla forma. Al governo altro non rimaneva in quanto a formalità, che continuare semplicemente l' opera del codice di commercio. Si calcolava che questo codice doveva essere posto in attività, tanto in quei paesi ove esiste l' ispezione dello Stato, che in quelli ove essa non esiste, In prima linea era ben naturale di tenersi a questa legge e riguardarla come base.

"Io non avrei fatta questa osservazione, se da un lato di questa eccelsa camera, ed anche nella stampa scientifica non fosse stata fatta l' osservazione al governo, che esso dovea procedere più innanzi, creare qualche cosa di nuovo, e prendere ad esempio l' Inghilterra. Per ciò che riguarda quest' ultima cosa, io non posso dividere l' opinione dell' onorevole signor deputato Beer sulla legislazione inglese in quanto alla forma, nè unirmi neppure a lui per ciò che riguarda questo punto.„

Diffondendosi alquanto sulla legge inglese relativa alle società per azioni, il ministro d.r Glaser non trova le determinazioni di quella legge semplici e piane, e dice che, sebbene egli sia in certo modo abituato alle formole del diritto inglese, può assicurare ciò nondimeno, riuscirgli difficile di trovare un' uscita dalle tortuose vie di quella legge.

"In rapporto di fatto, continua a dire il d.r Glaser, debbono avvenire dunque dei cangiamenti nel codice di commercio, onde da un canto adattarlo alle novelle condizioni che respingono l' ispezione da parte dello Stato, e dall' altro canto combattere possibilmente gli inconvenienti che si sono presentati negli ultimi 10 anni sul campo delle società per azioni, non solo presso di noi, ma ben

Digitized by Google

Quelli soltanto, che hanno sostenuto quest' esame con un esito per lo meno sufficiente, possono progredire nell' annata superiore della scuola nel loro ramo speciale.

Alla fine della III annata di ogni scuola speciale sarà tenuto un esame finale su tutte le materie insegnate nelle tre annate della scuola speciale, al qual esame devono assoggettarsi tutti gli scolari di quest' annata.

Pel caso di un risultato per lo meno sufficiente, la direzione rilascia al rispettivo scolaro un certificato di congedo; in caso diverso lo scolaro riceve soltanto il relativo certificato di progresso.

Dirigenza dell' istituto.

§ 17. L' i. r. istituto enologico e pomologico a Klosterneuburg dipende dal ministero di agricoltura.

§ 18. La dirigenza immediata dell' istituto è sostenuta dal direttore, il quale rappresenta l' istituto nei rapporti esterni ed è responsabile al ministero di agricoltura, in linea didattica, disciplinare ed economica, per l' andamento dell' istituto.

Gli affari di cancelleria, di cassa e contabili vengono disimpegnati o dal direttore stesso, o, sotto sua responsabilità, da uno dei maestri stabili.

Pel caso d' impedimento, il direttore viene sostituito dal maestro più anziano in rango (§ 6, lett. *b*).

§ 19. Il direttore e tutti i maestri stabili dell' istituto (§ 6, *a*, *b*) formano il corpo insegnante, il quale deve radunarsi almeno una volta al mese, trattare sugli affari della scuola, avere in ciò specialmente presente la proficua cooperazione delle singole discipline, e decidere sugli affari della propria sfera di attribuzione.

I protocolli delle sedute sono da rassegnarsi al ministro di agricoltura.

§ 20. Il direttore è collocato nella sesta classe di rango, e percepisce uno stipendio di tremila fiorini coll' aggiunta legale di attività, e viene nominato da Sua Maestà l' Imperatore.

Gli altri tre maestri stabili, cioè per la materia principale pomologica, rispettivamente enologica, poi per le materie chimico-fisiologiche e di storia naturale, si trovano nella ottava classe di rango, percepiscono cadauno uno stipendio di mille seicento fiorini coll' aggiunta legale di attività, e vengono nominati dal ministero di agricoltura.

Lo stipendio del direttore e di cadauno dei sopradetti tre maestri viene aumentato dopo ogni cinque anni, fino inclusivamente al 25 anno di questo servizio, di 200 fiorini (aggiunta quinquennale).

In caso di chiamate particolari di maestri possono accordarsi anche emolumenti maggiori ed altri favori.

I tre dimostratori e precisamente il vignajuolo, il giardiniere ed il cantiniere vengono pure nominati dal ministero di agricoltura dietro proposta della direzione. Essi sono collocati nell' undecima classe di rango e percepiscono uno stipendio di ottocento fiorini per cadauno, oltre all' aggiunta legale di attività, nonchè aggiunte quinquennali di 100 fiorini cadauna, fino inclusivamente al 25 anno di servizio.

I maestri ausiliari eventualmente ancora occorrenti per le materie di coltura generale, vengono destinati dal ministero di agricoltura dietro proposta del corpo insegnante.

Il servo d' ufficio, il quale percepisce uno stipendio di 400 fiorini oltre all' aggiunta legale di attività, viene nominato dal ministero di agricoltura dietro proposta della direzione.

§ 21. Una particolare istruzione di servizio, emanata dal ministero di agricoltura, regola l' andamento degli affari della direzione e del corpo insegnante.

Samo takovi, koji izpit taj podnesu s uspiehom barem dovoljnim, moći će preći u višje godište svoje strukovne škole.

Na koncu III. godišta svake škole strukovne bit će izpit zaglavni o svihkolikih predmetih, predavanih u sva tri godišta škole strukovne; ovomu izpitu podvèrći će se svi učenici toga godišta.

U slučaju uspieha, barem dovoljna, izdat će direkcija dotičnomu učeniku sviedočbu-odlaznicu; u drugom slučaju dobit će učenik samo dotičnu sviedočbu o svojem napredku.

Upravljanje učilišta.

§ 17. C. kr. vinoslovno i voćarsko učilište u Klosterneuburgu podredjeno je ministarstvu poljodielstva.

§ 18. Učilištem upravlja neposredno direktor, koi će zavod zastupati takodjer prema vlastim i izvanjskomu svietu, a i odgovoran biti ministartsvu poljodielstva u didaktičnom, karnostnom i ekonomičnom obziru za rukovanje učilišta.

Pisarnicu, poslove pieneznčke i računske oskèrbljivat će ili direktor sam ili pod njegovom odgovornosti koi god od stalnim učiteljah.

Direktora će u slučaju, ako bude zapriečen, zastupati učitelj, najstarji po činu [§. 6, sl. *b*)].

§ 19. Direktor i svikoliki stalni učitelji zavoda [§ 6, sl. *b*)] činit će učiteljstvo, koje će imat barem svakoga mieseca jedanput sastati se, o poslovih školskih razpravljati, pri tom navlastito napredno sudielovanje pojedinih naukah pred očima imati i napokon zaključivati o predmetih, idućih u njegovo područje.

Napisnici od siednicah podnosit će se ministarstvu poljodielstva.

§ 20. Direktor bit će u šestom činovnom razredu i brat će tri hiljade forintih platje i k tomu zakonitu doplatu aktivitetnu. Imenovat će ga Njegovo Veličanstvo cesar.

Ostala tri stalna učitelja, to jest za voćarsku, odnosno za vinoslovnu glavnu struku, zatim za struke kemičko-fisiologičke i naravoslovne bit će u osmom činovnom razredu, a brat će svaki hiljadu šest sto forintih platje i k tomu zakonitu doplatu aktivitetnu. Imenovat će ih ministarstvo poljodielstva.

Platja direktorova kao i svakoga od pomenuta tri učitelja povisit će se poslie svakih pet godinah uklopno do 25. godine toga službovanja za 200 for. (petgodišnjica).

Ako tko na stolicu učiteljsku naročito bude pozvan, moći će mu se obećati i višja platja i ini još užitci.

Tri demonštratora, i to tèrsara (lozara), vèrtlara i pivničara imenovat će takodjer ministarstvo poljodielstva po predlogu direkcije. Ovi će biti u jedanaestom činovnom razredu a brat će platju od osam sto forintih i k tomu zakonitu doplatu aktivitetnu, kao i petgodišnjice od 100 forintih uklopno do 25. godine službe.

Pomoćne učitelje, koji tegnu još potrebiti biti za obće obrazovne struke, naredjivat će ministarstvo poljodielstva po predlogu učiteljstva.

Podvornike uredske, koji će imati platje 400 forintih i k tomu zakonitu doplatu aktivitetnu, imenovat će po predlogu direkcije ministarstvo poljedielstva.

§ 21. Osobit naputak službeni, što će ga izdati ministarstvo poljodielstva, uredit će i propisati poslovanje direktora i učiteljstva.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

72. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 10 novembre corr.

Il ministro della giustizia, d.r **Glaser**, presenta, in base a sovrana autorizzazione, un progetto di legge relativo alla fondazione dei libri tavolari ed alla loro interna disposizione nel margraviato dell' Istria, per la pertrattazione costituzionale.

NESLUZBENI DIO.

Carevinsko Viće.

72. Silo Komore poslanikah

dne 10 studenoga tek.

Ministar pravde Dr. **Glaser**, prikazuje na temelju vèrhovne povlasti, radi ustavne rasprave, jednu zakonsku osnovu o uvedenju knjigah tabularnih, i o unutèrnjoj poredbi istih u Margravijatu Istrije.

---

anche in tutta l' Europa, e relativamente ai quali, furono or non ha guari generali i reclami onde porvi possibilmente riparo.

"Il progetto non si trova già semplicemente, come accentuò un signor deputato di questa parte (sinistra), sul terreno del nudo *laissez-faire*, *laissez-aller*. Ma si deve constatare, che lo sviluppo delle vedute scientifiche, e la forma della legislazione pratica in Europa, incominciano ad allontanarsi sempre più da questo inconseguente principio.

"La legislazione si trova all' invece a quel punto a cui ci siamo abituati di denominarla a determinazione normale, cioè a dire: la legislazione riconosce che anche gli oggetti privati e le condizioni degli affari, non possono essere abbandonati da un lato incondizionatamente e semplicemente alla legge dell' interesse, e dall' altro canto al principio *jura vigilantibus sunt scripta* e che é duopo considerare, qualora certi abusi vadano estendendosi, se non si presenti il pericolo che aumentino, recando nocumento non solo ai singoli individui, ma che divengano motivo di danno universale, è duopo considerare oltreciò se vi siano mezzi di far svanire le conseguenze di questi mali, senza chiudere in pari tempo con esse le fonti di prosperità e salvezza.

"Io ritengo che la legislazione non debba sottrarsi a questo còmpito, ed in questo senso non deve porsi sul nudo punto di vista *laissez-faire*, *laissez-aller*; in questo senso non deve neppure spaventarsi innanzi a ciò che il signor deputato d.r Scharschmid chiama sistema preventivo legislativo.

"Poichè se è vero e possibile che certi perigli possono essere allontanati od affievoliti da generali disposizioni, in tal caso — io lo ripeto — mi sembra che sia dovere della legislazione di tentare se queste determinazioni debbansi far cadere, appunto per la ragione, che da un lato agiscono vantaggiosamente, e dall' altro in senso affatto contrario. Se si riesce a trovare un mezzo che si opponga a tutto ciò, egli è dovere della legislazione di adottarlo.

"Se io fossi disposto a scherzare, potrei contrapporre all' osservazione fatta dal sig. deputato Scharschmidt sulla *fracida balaustrata*, che contro i raggiratori sta bene anche una *fracida balaustrata*; ma non è intendimento del governo che si erigano *fracide balaustrate*. È sua opinione invece che, ove se ne presenti la necessità, si debba darsi ogni premura per erigere cose solide e durevoli; ma la sola possibilità che anche le mura di granito possono essere soccavate dalle talpe, non deve essere un motivo per rinunziare ad ogni possibile sicurezza riferibile alle società ed al pubblico in generale.

"In ciò si deve pur riflettere ad un' altra cosa. Se si lasciano senza verun riparo le vie che mettono sopra un precipizio, o se si confessa pubblicamente di non potervi porre dei sicuri ripari, in tal caso si si espone al pericolo, che queste vie rimangano isolate, e che i vantaggi che si potrebbero ottenere gettando un ponte su quel precipizio, vadino affatto perduti.

"Il progetto di legge governativo ha dunque di mira delle norme in tal senso. In prima linea si è assunto il còmpito di presentare sotto nuove forme le determinazioni del codice di commercio, di schiarire qualche punto che porge occasione a dubbi e difficoltà; ed in questo riguardo voglio tosto confessare che nel corso delle discussioni, dacchè fu presentato il progetto governativo, mi giunsero a conoscenza dei nuovi dubbi, cui il governo stesso desidererebbe che fossero tolti mediante relativi cangiamenti, da portarsi nella compilazione del progetto commissionale.

"Il primo riguarda la posizione della banca nazionale. Essa non si basa semplicemente sul terreno del diritto privato, ma deve la sua esistenza a delle circostanze molto complicate. Quand' anche prendiamo in riflesso soltanto la metà dell' impero al di qua della Leitha, si dimostrerà pur sempre, che si tratta di un accordo fra lo Stato ed una società privata, ed uno statuto che sta in un certo rapporto con questa legge e con questo accordo. Il governo non ha supposto che la legge sulle società per azioni debba cangiare alcunchè in quegli atti della legislazione, e può anzi riuscirgli grata una chiara posizione, la quale ponga indubbiamente in evidenza, che quella anteriore legislazione non viene toccata dalle nuove leggi.

"Un secondo punto riguarda una questione risultante dalla pratica di questi ultimi mesi, relativa ai diritti dei liquidatori. Io posso fare a meno di dilucidare qui l' oggetto più dettagliatamente.

"Si tratta della questione del diritto di alienare i beni immobili. Il governo aveva l' intenzione di sciogliere definitivamente una tale questione, e ciò pei seguenti motivi. Esso conviene che le relative determinazioni non sono ancor chiare abbastanza, e che sia necessario di precisare ulteriormente l' oggetto. Del resto, tanto in rapporto di fatto, che economico, io posso esporre i punti principali del progetto con pochissime parole, senza abusare della pazienza dell' eccelsa camera.

"Il progetto di legge governativo intende anzitutto portare una novità, con ciò che il procedere nelle fondazioni delle società per azioni sia chiaro ed esposto alla luce della pubblicità, che di fronte alle soscrizioni ed ai versamenti del capitale in azioni vi siano, per quanto è possibile, delle reali e serie garanzie; il progetto stesso intende inoltre, che una volta soscritto e versato il capitale, questo

Digitized by Google

Il **Presidente** comunica una missiva della procura di Stato, secondo la quale essa ritira la incamminata proposta d' inquisizione contro il deputato Schöffel, in seguito alla dichiarazione da lui pubblicata nella *Oesterr. Zeitschrift für Fortwesen.*

Il primo oggetto posto all' ordine del giorno, è la prima lettura del progetto di legge del governo, relativo ai quinquenni addizionali agli emolumenti dei professori universitarii. Viene rimesso alla commissione del bilancio.

Roser motiva la sua proposta relativa alla riforma degli istituti di prestiti a pegno; e descrive dettagliatamente la sfacciata usura che viene esercitata mediante i cosiddetti istituti di commissione e d' incassi a danno dei piccoli industriali, degli impiegati, degli operai ecc. ecc. Esso desidera che le istituzioni per prestiti a pegno vengano regolate dietro il sistema francese, e che le concessioni siano accordate soltanto a persone degne di fiducia. Per ciò che si riferisce alla forma, desidera che la sua proposta venga rimessa alla commissione economica, il che viene accettato.

Si continua dipoi la discussione articolata sulla legge delle società per azioni. Gli articoli 182-184 (carattere delle azioni e determinazioni sulla proprietà delle medesime) vengono accettati senza obbiezioni. L' articolo 185 obbliga i soci, garanti personalmente, a presentare al consiglio di revisione ed agli accomandatarii, al più tardi entro i primi sei mesi di ogni anno d' affari, un bilancio ed il conto annuale.

Neuwirth propone di fissare l' accennato termine a 3 o tutt' al più 4 mesi, ma tale mozione viene respinta. All' art. 185 *a* (determinazioni sulla esposizione del bilancio) Neuwirth propone che il primo allinea suoni: "Gli oggetti che hanno un valore di borsa, o di mercato, non devono comparire nel bilancio con un prezzo maggiore di quello d' acquisto, e nel caso che non abbiano raggiunto al momento l' altezza dell' ultimo, non debbono essere notati a prezzo maggiore di quello del mercato, o del corso di borsa esistente al momento„. Viene appoggiato.

Heilsberg, Schaarschmid e d.r **Kaiser** accentuano l' importanza della proposta e propongono che l' oggetto sia rimesso alla commissione per la relativa riferta, il che viene anche deciso nella votazione. L' art. 186 (diritti degli accomandatarii nelle radunanze generali) e gli articoli 187-189 (convocazione delle adunanze generali) sono accettati quasi senza discussione. L' art. 190 richiede, per la validità dei conchiusi sulle proposte relative a cangiamenti del contratto o allo scioglimento della società, un numero di voti corrispondente alla metà del complessivo capitale; in tutti gli altri casi deve essere rappresentato un quarto dei medesimi.

Tauschl si dichiara contrario alla proposta della commissione, non essendo questa atta a porre un contrapposto alla preponderanza dei maggiori possessori di azioni. Il periodo finale dell' articolo che dice: "Per quanto il contratto sociale non determini altrimenti, è d' uopo attenersi al medesimo„ rende illusorio tutto il valore del paragrafo. Egli propone di rimetterlo alla commissione per novella discussione. D.r Herbst appoggia questa proposta, esternandosi esplicitamente contrario ad ogni misura di deviazione, come è accennata nel precedente periodo finale dell' articolo 190. In verun caso questi deviamenti dovrebbero andare al dissotto delle condizioni espresse nella legge. Esso vorrebbe quindi proporre, che all' allinea finale si dovessero aggiungere le parole; "Per quanto il contratto sociale richiede un maggior numero di voti per la validità della decisione.„ — Viene appoggiato.

Dr. **Glaser** fa valere all' opposto che l' accennato periodo finale non offre quel pericolo che si vuole attribuirgli. Non bisogna muoversi fra gli estremi. Non potrebbe essere impossibile che taluni, o qualsiasi società, radunassero nelle proprie mani una grande quantità di azioni, e che dipoi nelle votazioni esercitassero una determinata influenza. Però nella legge stessa vi sono parecchie determinazioni che prevengono la esuberante circolazione di azioni in una sola mano. Del rimanente il ministro si dichiara pur esso d' accordo per l' invio dell' articolo alla commissione.

Brestl propone di sottoporre ad una nuova discussione commissionale anche l' articolo 190, essendochè il medesimo sta in connessione coll' articolo precedente. Viene approvata la proposta, per cui vengono rimessi alla commissione i precitati due articoli.

Le seduta è chiusa alle 2 e mezza.

Pridsidnik priobćuje jednu poslanicu dèržavnog odvitništva, po kojoj ono uzima nutrag zametnutu pridloženu istražbu protiv poslaniku Schöffelu, to uslid izjave, što je on u *Oesterr. Zeitschrift für Forstwesen* proglasio.

Pèrvi pridmet metnut na dnevni red jest pèrvo štijenje Vladine zakonske osnove o petogodišnjim doplatama na plaće profesorah sveučilištnih. Šalje se Poverenstvu za razmeru.

Roser razlozima podkripljuje svoj pridlog o preinaki uzajmionicah uz založtine. On spominje da obstojeće uzajmionice uz založtine nisu dovoljne, i potanko opisuje dèrzovitu kamatu, koja biva priko tako narečenih, nastavah naručnih i utirnih, na štetu malih prometnikah, činovnikah, radnikah itd. itd. On želi da se uzajmionice uz založtine urede po načinu francuskom, i da se dozvole dozvoljuju samo osobama pouzdanja dostojnim. Što se pak načina tiče, želi da se njegov pridlog pošalje Poverenstvu ekonomičkom, što se i prima.

Zatim se nastavlja pretresanje po članke zakona o dioničkim družtvima. Članci 182-184 (značaj dionicah i odredbe svèrhu svojine nad istim), primaju se bez prigovorah. Članak 185 obvezuje drugove, koji su osobno jamci, da najdulje za pèrvih šest misecih svake godine poslovne prikažu viću priglednom i naporučnicima jednu razmeru, i račun godišnji.

Neuwirth pridlaže da se spomenuti rok ureče na 3 ili najdulje 4 miseca, nego se taj pridlog odbija. Pri čl. 185 *a* (odredbe svèrhu iskaza razmere) Neuwirth pridlaže, da pèrva redka glasi: "Stvari, koje imadu koju vridnost tèrgovarnu, da se u razmeri nepridoće s' cinom većom od cine stečevne, a ako nisu pri tom postigle vridnost zadnje cine, da se nezabiliže pod cinu veću od one na pazarištu, ili po tečaju tèrgovarnom, koja pri tom obstoji„. Podupire se.

Heilsberg, Schaarschmid i Dr. **Kaiser** izriču znamenitost toga pridloga i pridlažu da se to pošalje Poverenstvu radi dotičnog izvišća; o čemu se pri glasovanju i odlučuje. Čl. 186 (prava naporučnikah u obćenim skupovima) i članci 187—189 (sazvanje obćenih skupovah) primaju se mal' ne bez pretresanja. Čl. 190 iziskuje radi valjanosti zaključakah svèrhu pridlogah o prominama pogodbe, ili svèrhu raspusta družtva, broj glasovah prema polovini ukupne glavnice; u svim drugim slučajima ima se pridstaviti jedna četvèrtina istih.

Teuschl izjavljuje se protiv pridlogu Poverenstva, nebudući ovo sposobno da što protivstavi pretežnosti većih posidnikah dionicah. Zaglavni slog članka, koji glasi: "U koliko družtvena pogodba što drugčije neustanovljuje, potrebito je dèržati se iste„ svu vridnost paragrafa čini prividnom. On pridlaže da se to opet pošalje poverenstvu radi novog pretresanja. Dr. Herbst podupire ovi pridlog, izjavljujuć se izrično protivnim svakoj odredbi stranputnoj kako je navedena u pridhodećem slogu zaglavnom članka 190. U nijednom slučaju ovi zahodi nebi se imali protegnuti ispod uslovah u zakonu izrečenih. On bi htio dakle pridložiti, da redki zaglavnoj imale bi se dodati riči:„ U koliko družtvena pogodba iziskuje veći broj glasovah za valjanost odluke„. Podupire se.

Ministar Dr. **Glaser** iznosi naprotiv razloge, da spomenuti slog zaglavni nepokazuje onu pogibelj, koja mu se pripisuje. Nevalja krećati se izmedju skrajnostih. Nebi nemoguće bilo da nikoji, ili koje god družtvo, skupi sebi puno dionikah, i da to pak na glasovanja nekako diluje. Nego u istom zakonu ima više odredabah, koje preodvraćaju odvišno kolanje dionicah u samo jednoj ruci. U ostalom pak i ministar izjavljuje se za to, da se članak pošalje poverenstvu.

Brestl pridlaže, da se jednom novom poverenstvenom pretresanju podvèrgne i članak 190, jer je ovi u svezi s' članskom pridhodećim. Pridlog se odobrava, te se pridspomenuta dva članka šalju poverenstvu.

Silo završeno je u 2 ure i pol po p.

---

sia pure conservato al suo scopo principale, vale a dire a sicurezza dei creditori della società per azioni, che stanno in rapporti con essa, basati soltanto sulla fiducia del capitale sociale annunciato. Uno dei principali bisogni è quello adunque che le società per azioni non siano fondate unicamente a scopo di aggiotaggio, per abbandonare di poi le imprese al caso ed a sicura rovina. Ed il governo si è dato cura che, per quanto possa essere impedito dalle leggi, non abbiano a pullulare nuovamente delle masse di società per azioni, sulle quali si è involontariamente tentato di applicare le parole di Goethe con una facile inversione, dicendo: "Voi ci conducete in mezzo alla vita e fate divenir colpevole il povero, per poi abbandonarlo al dolore.„

"Un' ulteriore meta del progetto di legge governativa e della proposta commissionale, è quella che si rapporta all' organizzazione delle società medesime. L'organizzazione delle società per azioni va soggetta ad un' ambiguità, che pur troppo, non può essere evitata. Sta nella natura della cosa, che la migliore decisione deve essere riposta nelle mani di coloro, che sono proprietari della facoltà sociale, e la loro visibile rappresentanza è la riunione generale. Su quella ricade dunque il peso della direzione degli affari sociali, nè si può disconoscere che la natura fugace delle azioni, che l' indolenza dei singoli possesori delle medesime, e che alcune altre condizioni, che non ho d' uopo di spiegare, possono condurre di fatto al punto da rendere fallace ed illusoria la presupposizione di veder regolati gli affari sociali da parte delle radunanze generali, e portato con ciò l' ultimo e deciso rimedio a tutti i guai e pericoli sofferti.

"Il circuire la radunanza generale di novelle forme protettrici, divenute necessarie, perchè cade ormai tutto ciò che spettava alla mansione del commissario governativo, per dar seria e reale garanzia agli interessi di questa radunanza; ed il procurare che questa radunanza generale, la quale non si raccoglie che in epoche determinate ed è un corpo immobile, sia chiarita completamente per mezzo degli organi della società sulle proprie condizioni, tutto ciò forma un altro cómpito, propostosi dal progetto di legge.

"Un ulteriore provvedimento si riferisce da un lato alla protezione dei creditori, e dall'altro lato alla protezione dei diritti dei singoli azionisti, e specialmente in quei casi ove questi siano in gran numero, e si tratti perciò della questione di difendere le minorità. Che sia sorto il bisogno di una tale protezione, niuno vorrà contestarlo, e più di una esperienza dimostra evidentemente, che persino dal punto di vista della comodità e di una gradita tranquillità, non è cosa conveniente se, nei momenti in cui alcuni interessati nutrono delle apprensioni per la loro proprietà, vi esistano dei canali scavati regolarmente, ove questi timori possano affluire, in luogo di lasciare libero all' istantaneo impulso d' invocare quei mezzi coercitivi, per ricorrere ai quali manca appunto in quei momenti il coraggio morale.

"Questo è il positivo contenuto della legge, questi sono i punti principali della meta a cui essa tende, e relativamente ai quali io credo di poter calcolare, che, per quanto concerne la questione dello scopo, le sarà assicurata appieno l'approvazione dell' eccelsa camera. Il governo crede di poter presupporre ciò tanto più, in quantochè col presentare si la legge, che le relative motivazioni, ritiene di aver corrisposto alle determinate esigenze indicate nell' indirizzo, che l' eccelsa camera rimise alla corona al principiare della presente sessione.

"Ciò mi porta a parlare delle apprensioni che vengono contrapposte, non senza motivo, al procedere del governo.

"Anche nei circoli governativi si volle ventilare seriamente la domanda, se fosse realmente felice il momento scelto per presentare il progetto di legge. Che non fosse felice, su di ciò non v' ha dubbio. Ma erano sì alte e concordi le voci elevatesi in allora da ogni lato, che ponevano a carico della legislazione sulle azioni una gran parte delle calamità dell' anno scorso; erano sì precise le domande, che il governo credette (e la decisione dell' eccelsa camera ebbe a rafforzarlo in questa sua credenza) di dare ascolto alla pubblica opinione, sollecitando con raddoppiata attività la richiesta legislazione, relativa alle società per azioni, onde porre l' eccelsa camera in condizione di potersi esternare in proposito.

"Con ciò è già accennato che il governo, nel fare un tal passo, non è ora dell' opinione di darsi al terrorismo, e di seguire almeno delle tendenze siffatte. Esso conosce che, per quanto concerne il suo contegno di fronte alle condizioni economiche, già prima degli avvenimenti del 1873 non fece a meno di ammonire con tutti i mezzi che stavano a sua disposizione, occupandosi dei relativi lavori legislativi già in allora che i flutti andavano ingrossando. Esso riconosce, e può dimostrarlo, che i successivi avvenimenti non lo indussero a pertrattare l' oggetto in modo odioso e sfavorevole.

"Ad ogni modo esso, al pari di ognuno che sia interessato in questo oggetto, deve evitare il rimprovero di essersi lasciato ammaestrare dagli avvenimenti sino a che questi perduravano, per cui nè il governo, nè l' intiera legislazione austriaca potranno meritarsi le severe parole pronunciate da un celebre poeta, testè morto in Vienna, relativamente al procedere della legislazione economica (movimento.)

"Che il governo non siasi appigliato alle tendenze terroristiche che domina-

Segue il Supplemento -- Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Interno.

Vienna, 12 novembre. La camera dei deputati nella prossima seduta procederà alla elezione della commissione per discutere il nuovo codice penale. A quanto rileva la *Neue freie Presse* il ministro dell' agricoltura ha preparato un progetto di legge riguardo alle misure contro i danni recati dalla *phylloxera* ai vigneti. Pendono però le trattative fra i ministeri dell' agricoltura, delle finanze e della giustizia sugli indennizzi da stabilirsi in questo progetto di legge pei casi di espropriazione, che sarebbero da praticarsi con singoli proprietari di vigne onde impedire la diffusione della *phylloxera*. Condotte a fine queste trattative, il progetto verrà presentato alla camera dei deputati.

Un telegramma della *Tagespresse* da Drohobyecz annuncia che nelle saline di Stebnik dall' altro ieri in poi continua un grandioso incendio, che ridusse gia in cenere 6 magazzini pieni di legname; il danno effettivo è enorme, oltre ciò vi sarà una lunga sospensione nei lavori.

— 13 novembre. La commissione del bilancio accettò a grande maggioranza la risoluzione di Juzyczyki, di invitare. cioè, il governo a prendere le opportune disposizioni affinchè il consiglio scolastico provinciale della Gallizia, dopo essersi costituito, debba fungere al pari dei consigli scolastici delle altre provincie. Dopo che il ministro dell' istruzione ebbe dichiarato di non aver nulla da opporre, in ispecialità contro la risoluzione, venne accettata del pari la proposta del referente tendente ad aumentare di un milione il capitale per coprire il bilancio dell' istruzione procurandosi questo importo con la vendita delle obbligazioni del fondo degli studi, sotto riserva di riferire le relative deliberazioni al ministro delle finanze.

Praga, 12 novembre. La coppia imperiale giunse alle 6 ore di sera alla stazione della ferrovia di Stato e in carrozza si recò al palazzo di corte, traversando le vie splendidamente illuminate ed addobbate. La folla proruppe in entusiastiche grida di evviva.

— Ieri le LL. MM. l' Imperatore e l' Imperatrice ricevettero nel castello di corte: l' Arciduca Lodovico Salvatore, il supremo maresciallo provinciale, il luogotenente, il comandante militare della provincia ed il borgomastro, ed alle ore 8 di sera partirono per Kladrub. Al saluto del borgomastro l' Imperatore espresse, la propria soddisfazione, di trovarsi un'altra volta, sebbene per breve tempo, in Praga, e promise di ritornarvi presto per soggiornarvi più a lungo. L' Imperatore s' informò pure sullo stato del prestito e sui progressi della demolizione dei bastioni. L' Imperatrice ringraziò Hulesch nel modo il più affabile, pella cordiale accoglienza ricevuta.

Estero.

Parigi 12 novembre. Nella commissione permanente Picard interroga sulla divisione in diverse sezioni per le elezioni municipali del 22 novembre; crede la misura illegale. Il ministro dell' interno risponde che il frazionamento, decretato legalmente dai consigli generali, deve eseguirsi. I deputati di sinistra protestano pei rigori contro i giornali repubblicani; accusano il governo di tolleranza pei bonapartisti.

— Vautrain declinò qualunque candidatura alle prossime elezioni municipali del dipartimento della Senna. Sabbato seguirà la chiusura di quasi tutti i consigli generali.

Versailles 12 novembre. Parecchi deputati della sinistra deliberarono di riprendere la proposta Perier, reclamando la proclamazione della repubblica definitiva, o la dissoluzione dell' assemblea.

Berlino 12 novembre. La *Provinzial Correspondenz* fa rilevare che il governo francese dimostrò la più leale condiscendenza in tutto il corso delle trattative fra la Germania e la Francia nella delimitazione delle diocesi nell' Alsazia e nella Lorena. Il medesimo foglio conferma che i risultati provvisorii della conferenza di Brusselles offriranno quanto prima la base di ulteriori trattative per riuscire ad un reale accordo in forma di convenzione.

— **Delbrück ha dichiarato al Raichstag che è ancora indeciso se il progetto di legge sul matrimonio civile sarà presentato ancora nella prossima sessione.**

Naša zemlja.

Beč, 12 studenoga. Komora poslanikah na dojdućem silu birać̆e poverenstvo radi pretresanja novoga zakonika pedipsnog. Kao što *Neue freie Presse* doznaje. ministar ratarstva pripravio je jednu zakonsku osnovu, koja se tiče odredabah protiv štetama zadanim od cèrva nazvana *phylloxera* vinogradima. Nego još visi rasprava medju ministarstvima ratarstva, financijah, i pravde, svèrhu naknadah, što se imadu u ovoj zakonskoj osnovi ustanoviti za slučaje razsvojbe, koj bi se imale u dilo izvesti prama pojedinim vlastnicima vinogradah za zapričiti rasprostranjenje *phylloxere*. Pokle se ova rasprava dovèrši, osnova biće prikazana Komori poslanikah.

Bèrzojavka jedna iz Drohobycza *Tagespressi*, navišćuje da u soljanama Stebnika, od prikjuče veliki požar traje, s' česa izgorilo je 6 magazinah punih dèrvljadi; stvarna šteta jest golema; osim toga dugo neće se tamo moći raditi.

— 13 studenoga. Poverenstvo za razmeru, primi velikom većinom glasovah odluku Juzyczykievu, da se pozove vlada, da zgodne odredbe učini, te da pokrajinsko skulsko viće Galicije ima, pokle se sastavi, dilovati jednako, kako skulska vića drugih pokrajinah. Pokle je ministar nauka izjavio da se osobito toj odluki ništa neprotivi, takodjer primljen je pridlog izvistiteljev, da se na jedan milijun pomnoži glavnica za pokriti razmeru nauka, pribavljajući ovi iznosak prodajom obveznicah zaklade za nauk, pod priuzdèržajem tim, da će se dotične odluke oznaniti ministru financijah.

Prag, 12 studenoga. Cesar i Cesarica prispiše u 6 urih u veče na postaju gvozdene ceste dèržavne, i u kočiji dodjoše u dvorsku polaču prošav ulicama sjajno razsviéenim i narešenim. Gomila puka klikovaše na slavu njima.

— NN. VV. Cesar i Cesarica primiše u dvorskoj tvèrdjavici: Nadvojvodu Ljudevita Salvatora, vèrhovnog maršala pokrajinskog, namistnika, vojenog zapovidnika pokrajine, i gradskog načelnika. a u 8 urih u veče odoše put Kladruba. Na pozdrav gradskog načelnika Cesar izreče svoje zadovoljstvo, što se nahodi drugi put, premda za kratko vrime, u Pragu, i obreče da će se bèrzo povratiti da duže u njemu nastava. Cesar se ubavistio i o stanju zajma, i dokle su bedeni srušeni. Cesarica vèrlo ljubezno zahvali Huleschu na sèrdačnom dočeku.

Inostranstvo.

Pariz, 12 studenoga. U stalnom poverenstvu Picard pita za razdiljenje u razne odilke za občinske izbore od 22 studenoga; dèrži da je to nezakonito. Ministar unutèrnjih posala odgovara, da razdiljenje u odilke, od obćenih vićah zakonito naredjeno, ima se izvèršiti. Poslanici s' live prosviduju zbog oštrine protiv dnevnicima republikanskim; obtužuju vladu što tèrpi Bonapartovce.

— Vautrain odreče se svake pridložbe pri dojdućem obćinskom biranju u pokrajini Sene. U subotu zavèršiće se mal' ne sva obćena vića.

Versailles, 12 studenoga. Nikoliko poslanikah s' live odlučiše nanovo uzeti pridlog Perierov, zahtivajuć da se republika konačno proglasi, ili da se skupština raspusti.

Berlin, 12 studenoga. Provinzial Correspondenz daje na znanje, da je vlada francuska pokazala najiskreniju ugodnost za svega raspravljanja izmedju Nimačke i Francuske, pri omedjašenju biskupijah u Alsaciji i u Loreni. Isti dnevnik potvèrdjuje, da privremeni ispadci sastanka u Bruselesu, što prije će dati osnovu na dalju raspravu, da se na način nagodbe do pravog dogovora dodje.

Delbrück izjavi na Reichstagu, da još nije odlučeno, da li će zakonska osnova o gradjanskoj ženitbi, biti još za sadašnjeg zasidanja prikazana.

---

rono nel pubblico durante l' anno scorso, esso può provarlo nel più semplice modo. Le discussioni sulla legge delle società per azioni. che furono iniziate dal governo nell' anno 1869, trovarono la loro espressione in quest' anno medesimo in un progetto di legge presentato a questa eccelsa camera. Allorchè l' attuale governo assunse il proprio ufficio, diè mano immediatamente a questa parte del suo cómpito e seguendo un metodo adottato in altre circostanze e che dovrebbe essere raccomandato nella vita parlamentare, credette di assicurare anche in tal proposito la sollecitudine dell' esito col dividere il grave cómpito in due parti; presentando tosto, relativamente alla prima, un progetto di legge sulle associazioni industriali ed economiche, e dedicando alcuni mesi di lavoro alla seconda e più difficile parte.

"Alla chiusa della sessione della primavera 1873, i lavori preliminari del governo erano talmente avanzati, che se anche non si poteva attendere a quell' epoca un risultato pratico, si avrebbe ciò non ostante potuto presentare il progetto all'eccelsa camera. Allorchè si dovette rinunziare a questa idea, le cose sembrarono per un istante stazionarie, ma il lavoro fu nella sua integrità rimesso, verso l' autunno dell' anno medesimo, a tutte le camere di commercio, con la espressa osservazione, che le deliberazioni del governo in tale proposito non erano ancora difinitivamente stabilite in conseguenza di che divennero oggetto di pubblica discussione; ed ognuno che esamini il progetto di legge, come venne presentato in appresso, dovrà constatare che esso palesa bensì una radicale riforma, ma non potrà sostenere per questo che abbia una tendenza ostile al sistema delle società per azioni.

"Alludendo forse alla mia persona, si fece qua e là l' osservazione che il progetto di legge portava in sè il carattere di pubblico procuratore, o per meglio dire, un carattere criminale.

"E qui è opportuno anzitutto di accentuare, che essendo la legge nel suo contenuto principale una modificazione del codice di commercio, il ministro della giustizia è il prossimo organo mediante il quale il governo presenta le sue proposte al consiglio dell' Impero, senza peraltro assumere esso solo, sulle proprie spalle, nè il merito, nè la responsabilità in tale direzione, mentre questa sarebbe esclusivamente un' opera del ministero della giustizia. S' intende da sè che questa è un' opera comune di tutti i ministeri interessati nella questione, e questa sola circostanza basta a togliere ogni tendenza criminale. Voglio aggiungere ancora l' assicurazione, che lo stadio in cui le circostanze ed il mio compito mi permisero di prender parte personalmente alla elaborazione del progetto di legge, fu talmente ritardato, che le mie personali inclinazioni non poterono al certo influire nè sulla forma, nè sul contenuto della legge medesima.

"Di regola si dimostrerà, che la nuova legge è appunto nuova, perchè precisa ciò che prima era incerto; di più, che non è una raccolta di invenzioni arbitrarie del governo austriaco. Fu e verrà ancora dimostrato che ebbe la sua origine da accurati studi, fatti su i modelli anteriori che il governo avea in tale proposito a sua disposizione. Le poche ed apparenti nuove disposizioni del progetto sono quasi tutte di tal natura da comprovare, in ultima analisi, che proseguono a sviluppare le disposizioni adottate in altri paesi o sono una continuazione di quelle misure cui fruiscono quegli Stati in cui esiste un gran progresso economico.

"Una delle determinazioni del progetto di legge che fu maggiormente oppugnata è quella che si riferisce agli *uomini di paglia*: un'altra quella che tratta sull' industria delle proprie azioni.

"Il governo ritiene di aver adempiuto estesamente il proprio dovere in questo oggetto; l' opera di molti anni, e le informazioni attinte dagli uomini esperti in tale meteria presso le camere di commercio, precettero la presentazione del progetto di legge; esso venne accompagnato da motivazioni estesissime, che pongono tutti i membri dell' eccelsa camera in condizione di comprenderne perfettamente i singoli dettagli. In seno della commissione ebbe luogo un esame ed una discussione su tutto il lavoro, a cui il governo partecipò col massimo zelo non solo, ma ben anche con la maggiore volonterosità, onde tener conto dei varî desiderî manifestatisi. La commissione ha fatto giungere passo a passo alla pubblicità i suoi coscienziosi lavori quasi illimitatamente: spetta ora all' eccelsa camera la continuazione del lavoro. Il governo non tralascierà dal canto proprio di continuare la missione sinora assuntasi, ed in ogni singola questione esporrà apertamente e senza riguardi i motivi che servirono di norma ai sui lavori; esso non intende tentare, nè desiderare di ottenere l' approvazione dell' eccelsa camera, senonchè mediante il peso della proprie motivazioni.

"Esso ne ripone con fiducia l' ultima decisione nelle mani dell' eccelso consiglio dell' Impero, ben certo che relativamente agli ultimi punti di vista della legislazione si trova in pieno accordo con esso: che delle divergenze non possono esservi che su quanto concerne la questione dei mezzi e delle vie, e su ciò che riguarda le precise cognizioni delle circostanze e delle condizioni pratiche da parte di sigoli individui: per cui nutre speranza che dalle ardue discussioni che si terranno in seno della camera, uscirà una legge, che potrà con onore stare a fianco alle leggi di altri Stati.„ (Virissime approvazioni, prolungati battimani e movimento in tutta la camera.)

Digitized by Google

— 13 novembre. La frazione parlamentare dei nazionali liberali decise incondizionatamente di propugnare l' istituzione di una banca dell' Impero, e di sottoporre ad una commissione la legge bancaria, affine di prendere una soluzione in proposito e innestarla nella legge.

Hendaye 12 novembre. I volontarii di Irun e i micheletti misero fuoco a parecchie case nelle vicinanze della città. Laserna ordinò di arrestare gl' incendiarii, che tradurransi al consiglio di guerra. Le perdite totali dei liberali sono di 300 uomini.

Bajona. 13 novembre. I repubblicani inseguono i carlisti, la cui armata si trova concentrata fra Vera e Lesana.

Berna 11 novembre. Il Consiglio di Stato adottò a grande maggioranza, in massima, il matrimonio civile obbligatorio.

Washington 13 novembre. Il rapporto annuale del dipartimento del tesoro constata una diminuzione nell' anno passato di 25 milioni negl' introiti doganali, in seguito alla crisi delle borse, e in conseguenza del cangiamento della legge sulle imposte, una diminuzione nelle spese interne di 11 milioni di dollari.

— 13 studenoga. Saborski odilak slobodoumnih narodnjakah odluči bezuvitno podupriti ustanovljenje jedne banke carevinske, i jednom poverenstvu podvèrgnuti zakon bankarni, da se o tom odluči, pa da se u zakon uvèrsti.

Hendaye, 12 studenoga. Dobrovoljci Iruna i mikeleti zapališe nikoliko kućah blizu grada. Laserna naredi uhvatiti požege, koji će se dovesti prid ratno viće. Slobodoumnici izgubiše 300 momakah.

Bajona, 13 studenoga. Republikanci teraju karliste, vojska ovih je na okupu zmedju Vere i Lesana.

Berna, 11 studenoga. Viće dèržavno usvoji, velikom većinom glasovah, u glavnomu, gradjansku ženitbu obveznu.

Vasington, 13 studenoga. Godišnje izvišće o odilku blagajne, pripoznaje jedno smanjenje u godini prošastoj, to od 25 milijunah u prihodima carinskim, uslid prekreta buršah; a s' promine zakona o porezima, jedno smanjenje od 11 milijunah dolarah, u troškovima unutèrnjim.

Notizie locali e provinciali.

Lunedì 16 corrente alle ore 12 mer. arrivò qui col vapore *Curtatone*, Sua ~~Eccellenza il sig. luogotenente Barone Rodich, di ritorno~~ dal suo viaggio in provincia.

Il locale consiglio comunale ha accordato a voti unanimi, al sig. Giuseppe D.r Manzin, un esteso spazio su questa nuova riva, per l' erezione di un grandioso edifizio-modello.

Mistni pokrajinski glasovi.

U ponediljak 16 o. m. prispi u podne ovamo na parobrodu *Curtatone*, Njegova Preuzvišenost gosp. namistnik Baron Rodić, vraćajuć se sa svog putovanje po pokrajini.

Mistno obćinsko viće dozvolilo je jednoglasno gosp. Josi D.ru Manzinu dovoljnu prostoriju na novoj rivi, za podignuće velike uzor-dvorane.

Ci giunge da *Graz* la dolorosa notizia, che l' i. r. segretario luogotenenzia.e nella Stiria, già commissario presso questa luogotenenza, **Bernardo Costa-Rossetti** nobile di *Rossanegg*, noto anche per la filantropica iniziativa presa nel corrente anno, a sollievo dei famelici in Dalmazia, passava a miglior vita nella mattina del 9 corrente.

Dobismo iz *Gradca* žalostnu vist, da je dne 9 t. m. u jutro preminuo c. k. namistnički tajnik štajerski, bivši povirenik kod ovoga namistništva, **Bernard Costa-Rossetti**, pl. *Rosseneggski*, poznat radi svog lanjskog čovikoljubivog poticaja na kupljenje prinosakah za od gladi stradavše Dalmatince.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 17 novembre. Nella camera dei deputati Bareuter interpella il governo sul licenziamento di Lippert della scuola reale di Budweis. La proposta di Göllerich per la riforma dell' amministrazione politica, viene rimessa ad un comitato di 24 membri. Nella discussione della legge sulle azioni, gli articoli 209-219 vengono accettati quasi per intero nel testo proposto dal comitato; gli articoli 220-222 vengono rimessi al comitato, in seguito all' emendamento Schaarschmid-Gomperz. Il presidente chiede l' autorizzazione di poter presentare all' Imperatrice pella ricorrenza del suo onomastico, le felicitazioni della camera. Heintz interpella il ministro del commercio sulla costruzione della ferrovia Tropau-Vlarappass. La prossima seduta giovedì.

Selovitz, 17 novembre. Giusta il bollettino, lo stato di salute di Sua Altezza l' Arciduca Carlo Ferdinando subì verso sera un incrudimento, dopo la calma del mattino. Di notte i vaneggiamenti alternati da insonnia, furono più frequenti; le pulsazioni più deboli e prolungate.

Pest, 17 novembre. La camera alta accolse la legge sull' avvocatura, nel senso delle proposte della camera bassa.

Costantinopoli, 17 novembre. I 32 che presero parte alla strage di Podgorizza vennero condannati a 20 anni di carcere. Tale condanna fece al Montenero sinistra impressione, ritenendola troppo mite.

Roma, 17 novembre. Giusta il quasi interamente noto risultato delle elezioni, 284 appartengono alla destra, 216 alla sinistra,

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 17 studenoga. U zastupničkoj kući *Bareuter* pita vladu radi odpusta Lipperta sa realke u Budiejovici. Predlog Göllerikiev radi preinake političkog ustroja dostavlja se odboru od 24 članovah. U raspravi zakona o društvami dioničarskim članci 209-219 primljeni su skoro dodpuno po predlogu odborovu; članci 220-222 iza predloga Schaarschmid-Gomperzova vraćaju se odboru radi popravka. Predsidnik pita dozvolenje, da može carici prigodom njezina imendana predati čestitku kuće. Hein pita ministra tèrgovine o gradjenju železnice Tropava-Vlaraposs. Dojduća sidnica u četvertak.

Selovic, 17 studenoga. Po izjavi zdravstveno stanje njeg. vis. najvojvode Karla-Ferdinanda prema večeri pogoršalo se je iza mirnoće jutranje. Obnoć tlapnja sa nespavanjem bila je česta; kucalica udaraše slabije i produljivo.

Pešt, 17 studenoga. Gornja kuća primila je zakon o odvitništvu u smislu predloga kuće dolnje.

Carigrad, 17 studenoga. Ona 32, koji sudilovaše pri pokolju podgoričkome, biše osudjeni na 20 godina tamnice. Ta osuda zli je utisak učinila u Cèrnojgori, jer ju dèrže odviše blagom.

Rim, 17 studenoga. Od izborah, skoro svih poznatih spadaju 284 na desnu, a 216 na livu.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	16 nov.bre	17 nov.bre
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 05	70 10
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	74 60
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 —	109 10
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	993 —	992 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	236 25	235 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 30	110 25
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	104 65	104 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1518-pr. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso a due posti di maestri stradali, resisi vacanti in Dalmazia.

Tali posti appartengono alla categoria degli inservienti, e sono riservati ai congedati sotto-ufficiali a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60), a meno che non vi concorrano capaci maestri stradali o sorveglianti idraulici in disponibilità, o che non si presentassero sotto-ufficiali congedati, idonei pei suddetti posti.

Ai posti, di cui è cenno, è annesso il salario di annui fior. 350, aumentabile per ottazione a f. 400 e 450, ed inoltre l' aggiunta di attività del venticinque per cento sul salario.

Ai maestri stradali compete di più un annuo importo avversuale, a compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in costante cura la linea stradale affidata alla loro sorveglianza.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande a questa Luogotenenza alla più lunga sino al 20 del p. v. dicembre, e ciò se trovansi già in servizio dello Stato, a mezzo della rispettiva preposta autorità, e loro incombe ancora se fossero militari congedati di produrre il certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle due lingue del paese (italiana e serbocroata) ed inoltre saper leggere, scrivere, conteggiare e disegnare almeno tanto, quanto si richiede da un artiere, occupato nelle costruzioni pubbliche, ed infine devono essere di professione muratori o tagliapietre.

Zara 9 novembre 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

Natičaji.

Br. 1518-pr. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

Otvora se natičaj za dva mista cestnih majstorah, koja su se ispraznila u Dalmaciji.

Takova mista pripadaju razredu poslužnikah, a pridèržana su odpuštenim podčastnicima, to po zakonu 19 travnja 1872 (L. Z. za C. Br. 60); ako se nebi naticalo za to vèrsnih majstorah cestnih ili nadglednikah vodorednih na raspoloženju, ili ako se nebi prijavilo odpuštenih podčastnikah, za višerečena mista sposobnih.

S' mistima, o kojima je rič, spojena je plaća od 350 fiorinah na godinu, kroz naticaj povisiva na 400 i 450 fior., i doplata dilatnosti od 25% na plaću.

Cestnim majstorima pristoji suviše jedan godišnji iznosak nagodni, u naknadu za troškove na oblazko, što imadu činiti, za stalno sačuvanje ceste njihovu nadgledanju poverene.

Naticatelji triba da najdulje do dana 20 dojd. prosinca pošalju svoje priko dotične pridposlavljene vlasti pošalju ovom Namistništvu, a to ako se već nahode u dèržavnoj službi, i osim toga imaju oni, ako su vojnici odpušteni, podniti svidočnicu u pridhvaljenom zakonu 19 travnja 1872 naredjenu.

Osim toga triba da dokažu da oba jezika zemaljska (italijanski i sèrbsko-hèrvatski) poznaju; da umidu štiti, pisati, računati i risati barem toliko, koliko se zahtiva od zanatnika, koji se javnim gradnjama bavi, napokon imadu oni biti po zanatu zidari, ili klisari.

U Zadru 9 studenoga 1874

Od c. k. namistničkoga Pridsidništva.

Digitized by Google

Editti.

N. 1425-civ. 2—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente noto che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. fino le ore 12 del giorno 12 decembre 1874, verrà tenuto il terzo incanto, per la vendita degli enti sotto descritti e spettanti alla massa oberata di Antonio Radovanović e ciò verso le seguenti condizioni.

1. La vendita seguirà in lotti separati e descritti qui sotto.

2. Verranno deliberati a qualunque prezzo.

3. I deliberatarj dovranno depositare il decimo del valore e stimato per ciascun lotto.

4. I deliberatarj dovranno depositare il prezzo di delibera entro giorni tre dall'approvazione della stessa.

5. La prima voce d' asta per ciascun lotto sarà quella del rispettivo estimo.

6. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili deliberati e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

7. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni come al n.o 4 altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario stesso.

8. Restano ostensibili a qualunque in questa cancelleria il protocollo d' inventario e lo stato ipotecario.

Segue la descrizione degli stabili da vendersi in lotti.

Lotto 1.

La metà di due magazzini siti a Terstenik alla riva del mare, cioè un magazzino, il pian terreno del quale è diviso per metà da un muro in calce ed il primo piano senza divisione, a cui si ascende mediante una scala esterna di pietra fra confini da levante e mezzodì strada, da borra Matteo Poljanić, da ponente Biagio Milicić l' altra metà appartiene agli eredi Krilić, senza numero con tre porte stimato a f. 829:50

Un torchio col suo apparato nulla eccettuato in buonissimo stato compresa la caldaja di rame col molino d' oglio botti, tini, valutati a f. 828 quindi al primo lotto f. 1655:50.

Lotto 2.

Un magazzino a Terstenik al n.o 37 colla sottoposta bottega, fondo fra confini da levante Catterina Ibabia, da mezzodì riva, da ponente fratelli Sarić, da borra terre Radovanović quindi valutata . . . f. 826:—

Lotto 3.

La metà di un fondo di passa 390 in Zaveršće fra confini da levante torrente. mezzodì Milicich e Vucovich ponente Vucovich e Poglianich, borra Russini con 10 olivi ed un fico descritti ai N. 7 e 8 dell' inventario valutati metà . . . f. 46:09

Lotto 4.

La metà d' un fondo di passa 72 in detta località con 4 olivi e colla metà d' un olivo fra confini da levante torrente $^1/_2$ dì strada ponente e borra Russini metà valutato . . . f. 11:91

Lotto 5.

La metà d' un fondo in due tratti di passa 96 in detta località pascolivo fra confini da levante Matteo Vidise mezzodì e borra Russini, da ponente torrente ai n.i 7 e 8 dell' inventario metà valutato . . . f. 2:50

Lotto 6.

La metà d' un fondo con tre ulivi di passa 52 in detta località fra confini da levante Matteo Vidise e dagli altri lati Russini ai n.i 7 e 8 dell' inventario metà valutato . f. 4:50

Lotto 7.

La metà d' un fondo con un olivo di passa 40 in detta località fra cconfini da levante Matteo Vidise e dagli altri lati Russini ai n.i 7 e 8 dell' inventario metà valutato . . . f. 2:55

Lotto 8.

Miglioramenti colonici radicati sulla metà del fondo U Polje Bassegli Gozzo, tenute al quarto con 3 olive, fra confini da levante fratelli Senegović, da mezzodì Antonio Milicić, da ponente Russini, da borra strada al n. 6 dell' inventario valutato f. 9:—

Lotto 9.

Metà dei miglioramenti sul fondo u Polje descritti dell' inventario, fra confini da scilocco Anibale Russini, mezzodì torrente, maistro Milicić borra strada, valutato . . . . . f. 4:—

Lotto 10.

Metà delle migliorie coloniche sul fondo u Polje Bassegli Gozze con due mandorli una noce un pomo granato due pomi cottogni, ed oltre la strada 2 gelsi descritti al n.o 6 dell' inventario fra confini da scilocco Russini, da mezzodì torrente, tramontana strada, maistro Senegović, Russini e Milicić, valutato . . . . . f. 12:—

Lotto 11.

Una barca a mezza vita detta Timoleonte di piedi 19 col timone due remi un ferro col cavo, 3 pezzi di catena, un albero con due pennoni e la vela in cattivo stato, valutata f. 85:50

Lotto 12.

Una pignatta di rame, della capacità di secchi 3 e mezzo valutata . . . . . . f. 8:—

Lotto 13.

Una detta di secchi due valutata . . . . f. 6:—

Lotto 14.

Un secchio di rame per l' acqua valutato . . . . . f. 2:50

Lotto 15.

Un trepiedi ed un appiccanolo valutato . . . . . f. 1:40

Lotto 16.

Un lambicco di rame del peso di funti 70, col suo apparato e treppiedi, valutato . f. 40:—

Lotto 17.

N.o 38 pezzi di riquadro di pietra di piedi 117 valutati . f. 45:—

Sabioncello 16 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3689-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 5 dicembre 1874, 7 gennajo e 8 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del

1. Terreno vignato denominato Jancovaz nel villaggio di Gradaz, fra confini, da borra pascolo comunale, da tramontana Mijo Radomilović, da scilocco Joko Radomilović, e da mezzodì Jakov Kajć.

2. Ograda denominata Radomilović, nel suddetto villaggio, pascoliva ed arativa, fra confini da borra eredi q.m Joko Radomilović, da tramontana pascolo comunale, da scilocco strada, e da mezzodì pascolo comunale, oppignorati da Marco Živković Supuk di Dernis alli Jakov e Petar Radomilović da Gradac e stimati fior. 812, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 812.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque anche inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito, pel caso si rendesse deliberatario.

Dernis 20 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3688-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 5 decembre 1874, 7 gennajo e 8 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottoscritti terreni oppignorati da Marco Živković Supuk di qui a Pilip Obradović da Baljke e stimati fi. 273, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 273.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà esonerato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito, pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei terreni.

1. Terreno arativo detto Vinogradina sito nella campagna di Baljke dell' estesa di giornate due di lavoro, fra confini da borra strada, da tramontana Ivan Milanko, da scilocco strada e da mezzodì Božo Dekan Obradović.

2. Terreno arativo Podvornica sito a Baljke dell' estesa di tre giornate circa di lavoro, fra confini da borra Jovo Jošić, da tramontana Ivan Josić e Božo Obradović Dekan, da scilocco Božo Obradović e da mezzodì Lazo Bibić.

3. Terreno vignato detto Brižine di zappe 4 con attiguo tratto d' incolto di circa una giornata sito a Baljke, fra confini da borra Elia e Silvestro Janković, da tramontana Božo Obradović Dekan, da scilocco Silvestro Janković e da mezzodì pop Glišo Stoisavljević.

Dernis 20 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 729-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 aut. in poi dei giorni 21 novembre e 21 decembre 1874 e 21 gennajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili qui sotto descritti.

Descrizione degli immobili.

1. Una casa e fondo a Kruševo località vocata sred Ograde Bubnjarove costruita in muro a secco coperta di folasco, fra confini da borra l' ingresso del cortile di Stevan Bubnjar, da scilocco e mezzodì Pućio Bubnjar fratello dello stesso Stevan e da maistro orto della proprietà dello stesso Stevan Bubnjar, stimato . . . . f. 6

2. Un ovile, ossia cosidetta Jara costruita con muro in secco e coperto con falasco cinto tutte all' intorno di muro, fra confini da borra bosco proindiviso con li suoi fratelli Marco e Pućio Bubnjar, da mezzodì cortile di Pućio Bubnjac, da maistro Stevan Bubnjar debitore stimato . . . . . . „ 50

3. Il cortile e fondo nella località u Sred Ograde Bubnjarove il quale abbraccia i due stabili descritti all' art. 1 e 2 della presente istanza, del quale l' ingresso riferisce dalla parte di borra, e si estende verso mezzodì fino all' orto di proprietà del debitore, fra confini da borra bosco dei medesimi fratelli Bubnjar, da scilocco casa di Pućio Bubnjac da ponente Pućio Bubnjar e l' aja dei medesimi fratelli Bubnjar, da maistro l' orto del debitore stimato . . . . . „ 10

4. Un orto di circa 3 zappe di lavoro nella località u sred Ograde Bubnjarove pred kućom dello stesso debitore fra confini da borra casa ed ovile del debitore da scilocco l' aja dei fratelli Bubnjar, cortile ed ingresso Vratnice di Pućio Bubnjar, da mezzodì e maistro Marco e Pućio Bubnjar stimato „ 12

5. Tutta la porzione che per diritto di eredità spettar possa a Stevan Buanjar nella prossima divisione con altri due fratelli Marco e Pućio Bubnjar detto così denominato Bubnjarova Ograda fondo e bosco, la cui Ograda sita a Kruševo ed abbraccia le case dei più detti Bubnjar fratelli, ed è confinata da tutti i lati dal fondo comunale stimato . . . . „ 200

6. Terreno vocato Draga a Kruševo di circa tre quarti di giornata di lavoro arativo nella località u Zapadnjoj Ogradi, da borra Pućio Bubnjar da mezzodì Simo Bubnjar, da scilocco Redina od Ograda dei fratelli Bubnjar, da maistro Pućio Bubnjar stimato . . . . . . „ 70

7. Terreno arativo vocato Uzglavak di mezza giornata di lavoro nella località u istočnoj Ogradi a Kruševo, fra confini da borra strada di proprietà dei Bubnjar, da scilocco Pućio Bubnjac, da maistro Redine, e da mezzodì Simo Bubnjar ed Ograda Zapadnja stimato . . „ 60

8. Terreno vocato Dočić u istočnoj Ogradi arativo di mezza giornata di lavoro fra confini da borra Simo Bubnjar, da scilocco Pućio Bubnjar, da mezzodì strada, da maistro Simo Bubnjar stimato . . . . . „ 10

9. Terreno arativo vocato u zapadnjoj Ogradi a Kruševo di circa mezza giornata di lavoro nonchè a detto terreno appartenente una Ograda boschiva denominata Kertelj, fra confini da borra Simo Bubnjac, da scilocco Marco Bubnjar, da mezzodì Nicolò Dapudja e da maistro Pućio Bubnjar stimato . „ 12

oppignorati da Gabriele Giarić da Obbrovazzo a Stevan Bubnjar q.m Vujo da Kruševo e stimato in complesso . . . f. 430

restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 430.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato, se non ad un prezzo superiore alla stima e soltanto nel terzo al prezzo anche inferiore, e che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo della stima a titolo del vadio, esentato da tale obbligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' esecutante, il quale, dovrà depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Obbrovazzo 24 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

2—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare il materiale occorente all' i. r. Arsenale marittimo in Pola durante l'anno 1875 verrà tenuta presso l' i. r. comando dell' Arsenale marittimo il giorno **10 decembre 1874** alle ore **11 a. m.** e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi, una trattattiva d' asta mediante insinuazione d' offerte in iscritto e verrà ceduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all' Erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il formulare a tal' uopo stampato; munite d'un bollo di **50** soldi, essere firmate dall' offerente e saranno da presentarsi all' i. r. comando dell' Arsenale marittimo a Pola fino alle ore **12 m.** del giorno precedente all' asta.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all'offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verrano prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d' ogni tabella in note della banca o dello Stato, od in obligazioni dello Stato, od in obligazioni dello Stato che sieno idonee per cauzioni.

Il vadio del deliberatorio della somministrazione verrà tratenuto in deposito fino a che verrà complettata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l'asta.

Quei concorrenti che non sono Ditte gia conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che essi si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari, per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' Arsenale marittimo in Pola, il Comando distrettuale di Marina in Trieste e le Camere di commercio od industria a Vienna, Pest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana e Graz, nonchè presso la Sezione della Marina dell' I. R. Ministero di Guerra dell' Impero.

Pola li 31 Ottobre 1874

Dall' I. R. Comando dell' Arsenale Marittimo

N. 1147-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 novembre, 21 decembre 1874 e 21 gennaio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

Descrizione degl' immobili:

1. Un pezzo di terreno denominato Vinogradina kod kuće nel tener di Kruševo dell' estesa di giornate due di lavoro, fra confini da scilocco Dujam Erslan ed Ivanizza ved. q.m Mate Erslan, da tutti gli altri venti i fratelli Erslan debitori.

2. Un pezzo di terreno denominato Podvornizza pod kućom di Dujam Erslan, nel tener di Kruševo dell' estesa di giornate una e mezza di lavoro arativo, fra confini da borra Marko ed Ante fratelli Jurjević q.m Petar, da scilocco Dujam Erslan, da mezzodì Ivan Rumaz, da maistro Marco ed Ante fratelli Jurjević q.m Petar.

3. Un pezzo di terreno denominato pod Ogradom nel tener di Kruševo dell' estesa di giornate una di lavoro arativo, fra confini da borra Ivan Rumaz, da scilocco fratelli Erslan debitori, da ponente Mate Jurjević, e da maistro Ivan Gherghich.

4. Un pezzo di terreno denominato u Gaćanim nel tener di Kruševo, dell' estesa di giornate due di lavoro arativo a cui si comprendono tutte le adjacenze non escluso il bosco Gaćine che abbraccia il detto terreno; tutti questi immobili sono confinati: da borra Domenico Giancovich, da scilocco Ivan Jurjevich q.m Antona e li Stevan Vassilj Dopugia, da mezzodì Martin Anich, da maistro Nicola Dopugia e Dujam Erslan.

5. Una casa dominicale di costruzione rustica a Kruševo a un pianterreno con muro in calce, coperta con placche della lunghezza di braccia $10^1/_2$, e della larghezza di braccia 5, fra confini da maistro Dujam Erslan, e da tutti altri venti fratelli Erslan, debitori.

6. Un orto circuito con muro in secco posto vicino la casa dei stessi debitori dalla parte di borra, da tutti altri venti pascolo comunale.

7. Un pezzo di terreno parte videgato denominato u Ješinam nel tener di Kruševo circuito con muro in secco, dell' estesa di zappe 15 di lavoro videgato, il rimanente senza viti di circa giornate tre di lavoro arativo, fra confini da borra Dujam Erslan, da scilocco Desnizza, da mezzodì Vasilj e Stevan Dopugia, da maistro Toma e Marco Dopugia, oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo alli Ivan, Pave e Jakov fratelli Erslan da Kruševo, e stimati in complesso fior. 355, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 355 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato, se non ad un prezzo superiore a quello della stima, e soltanto nel terzo a prezzo anche inferiore, e che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo della stima a titolo di vadio, esenta da tale obligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' instante, il quale dovrà depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Obbrovazzo li 23 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 728-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 novembre e 21 decembre 1874 e 21 gennajo 1875 si teranno i triplici incanti per la vendita degl' immobili qui sotto descritti.

Descrizione degl' immobili.

1. Un pezzo terreno nella tenuta di Karin arativo denominato Podvornizza pod Guvnom di giornata una di lavoro arativo, fra confini da borra lo stesso Petar Lončar, da scilocco passaggio comunale, da mezzodì lo stesso Petar Lončar ed in parte Toma Lončar, da maistro Toma Lončar q.m Ivan

2. Un pezzo terreno nella tenuta di Karin di mezza giornata di lavoro denominato Podvornizza Cipaz, fra confini da borra Toma Lončar, da scilocco Ulizza, da mezzodì e maistro Toma Lončar.

3. Un pezzo terreno arativo a Karin denominato izpod Loziu di giornate una di lavoro, fra confini da borra, scilocco, mezzodì e maistro Toma Lončar q.m Jovan.

4. Un orto a Karin cinto con muro a secco e con sieppe del lavoro di giornate due con zappa e contenente 78 alberi di prugne, fra confini da borra la casa dello stesso Lončar, da scilocco Toma Lončar, da mezzodì Ulizza, da maistro lo stesso Petar Lončar, oppignorati. da Gabriele Giarich da Obbrovazzo alla giacente eredità del fu Petar Lončar q.m Simun da Karin e stimati in complesso fior. 241, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 241.

2. Verrà deliberato al miglior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato se non ad un prezzo superiore alla stima, e soltanto nel terzo a prezzo anche inferiore, e che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo della stima a titolo di vadio, esentato da tale obbligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal di della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' esecutante, il quale dovrà, depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Obbrovazzo li 23 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Annunzi.

N. 1043-a. 1874 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

Dietro autorizzazione dell' Eccelsa giunta provinciale dalmata impartita con decreto 31 ottobre a. c. N. 4050 viene riaperto regolare concorso al posto di priora di queste riunite case degli esposti e delle partorienti a cui va annesso oltre all' alloggio nell'Istituto l' annuo appuntamento di fior. 360 invece dei fiorini 270 come era fin ora.

Le aspirante dovranno produrre le loro istanze al protocollo di questa direzione nel termine di sei settimane decorribili dal giorno della prima inserzione del presente nel foglio annunzi dell' "Avvisatore Dalmato."

Le domande dovranno essere corredate dal diploma di levatrice approvata e da documenti comprovanti l' età, lo stato se nubile o maritato, il numero e l' età dei figli, che eventualmente avesse la concorrente, la condotta morale, la conoscenza delle lingue italiana e slava e finalmente l' abilità a leggere e scrivere.

Per documentare la conoscenza delle lingue e l' abilità a leggere e scrivere le concorrenti dovranno personalmente presentarsi ad una delle cinque Direzioni degli Ospizi provinciali, in Zara, Sebenico, Spalato, Ragusa e Cattaro le quali sono incaricate della constatazione.

Dovranno in fine le concorrenti dichiarare, se e in quale grado di parentela od affinità si trovassero con taluno degli impiegati od inservienti addetti a questi pii Istituti.

Zara, 3 novembre 1874.

Dalla direzione degli Ospizi

Il Direttore

Dr. Missaglia

N. 372 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto di medico condotto a S. Pietro della Brazza, capo luogo dell' isola e sede del giudizio distrettuale, si apre il concorso al relativo posto per il periodo di quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel l' "Avvisatore Dalmato." La durata del servizio è triennale, e sarà obbligato il medico alla cura gratuita dei poveri del circondario comunale, per cui percepirà all'anno fior. 600, pagabili dalla cassa del comune in rate mensili posticipate di fior. 50. Innoltre godrà il medico un altro contributo per parte delle famiglie meglio stanti che di concerto col medico istituirà l'amministrazione comunale di fior. 400 circa.

Dovranno pertanto gli aspiranti presentare le loro domande a questo protocollo entro il periodo sopra indicato, unendovi, 1. I diplomi di medicina, chirurgia ed ostetricia. 2. Il decreto di autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati al consiglio dell' Impero. 3. Il certificato che comprovi la conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata. 4. Altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati

Il relativo contratto verrà stipulato posteriormente presso quest' ufficio col relativo medico in consonanza alla legge 27 febbrajo 1873.

S. Pietro 7 novembre 1874

Dall' Amministrazione comunale.

N. 77 2—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA
DI SABIONCELLO.

Sono invitati i signori azionisti dell' Associazione Marittima di Sabioncello, d' intervenire personalmente o mediante procura **colle restrizioni portate dai §§ 44, 46, 50, 51 dello statuto, alla convocazione generale annuale ordinaria,** che avrà luogo il giorno 21 del p. v. dicembre, alle ore 9 a. m. nella sala dell' edificio sociale in Orebić col seguente ordine del giorno:

1. Revisione ed approvazione del *nono bilancio* sociale;
2. Elezione della nuova direzione pel triennio 1875-77;
3. Rinnovazione di un terzo dei consiglieri d' ispezione;
4. Proposta pella erezione in Orebić di un cantiere di costruzione e riparazione.

I proprietarii delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso delle medesime mediante il loro deposito a tutto 10 dicembre, sia presso la direzione in Orebić, che a Trieste presso lo stabilimento commerciale d' assicurazione.

Orebić li 6 novembre 1874

La Direzione.

N. 2836 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di segretario presso questo Magistrato civico.

Coloro che intendessero aspirarvi dovranno dimostrare d' essere sudditi austriaci, d'aver assolto il corso politico-legale e sostenuti con buon esito i relativi esami, e di possedere perfettamente la lingua italiana.

Gli aspiranti dovranno inoltre offrire e comprovare tutti que'dati che dimostrare potessero la loro abilitazione morale, scientifica o fisica al posto che chiedono. La pratica officiosa, specialmente politico-amministrativa, la conoscenza di lingue, specialmente della tedesca, ed in generale una più estesa coltura sono condizioni che verranno prese in particolare riflesso.

La nomina definitiva, che è a vita, con diritto a pensione giusta le norme del relativo regolamento, avrà luogo soltanto dopo un periodo di prova di un anno, che in caso di speciale idoneità e dietro proposta del podestà potrà essere dal consiglio comunale ristretto a sei mesi. Anche il tempo di prova sarà computato successivamente nel servizio effettivo.

L' onorario primitivo sarà fissato, secondo le qualifiche, l' abilitazione e l' idoneità tra, 900 ed i 1200 fiorini; e verrà accresciuto di fior. 100; — ad ogni quinquennio fino alla somma di fior. 1500.

Gli aspiranti dovranno presentare le corredate loro istanze a quest' ufficio perentoriamente entro il p. v. mese di decembre direttamente, o pel tramite di quell' ufficio da cui dipendono.

La mancanza dell' una o dell' altra delle esigenze formali del presente concorso non sarà ostacolo alla nomina provvisoria, semprecchè l' aspirante s' obblighi a sopperirvi entro quel termine, che gli verrà assegnato.

Rovigno, 3 novembre 1874

Il Magistrato Civico.

AVVISO.

Chi desidera vendere degli

ALVEARI,

si rivolga alla Direzione del Comizio agrario di Solta.

Grohote 5 novembre 1874.

La Direzione.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ,** Redattore responsabile

Digitized by Google

Nº. 93 - Zara, Sabato 21 Novembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 93 - U Zadru, u Subotu 21 Studenoga 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Il presidente dell' i. r. direzione provinciale di finanza ha nominato in ispettore delle imposte, nella IX classe di rango, l' attuale concepista di finanza, Lorenzo *Burić.*

Ordinanza 21 giugno 1874 dei Ministri del commercio e dell' interno,
con cui l'industria di maniscalco viene annoverata fra le industrie soggette a concessioni

L' industria di maniscalco viene, in base al § 30 del regolamento industriale 20 decembre 1859, alligata ad una concessione.

Gli aspiranti ad una tale industria devono, oltre all' adempimento delle condizioni richieste dal § 18 del regolamento industriale per l' ottenimento di una industria soggetta a concessione, comprovare anche la loro abilità, sia col produrre un certificato da cui emerga che frequentarono con successo il corso di ferratura semestrale, sia coll' esibizione di un certificato, che confermi avere essi corrisposto nell' esame di ferratura dinanzi ad una commissione esaminatrice, a sensi dell' ordinanza ministeriale 17 agosto 1873 (B. L. I. Nro. 140).

Le industrie di maniscalco ottenute finora nelle vie legali e trovantisi in esercizio, rimangono inalterate dalla presente ordinanza.

Lasser m. p. **Banhans** m. p.

Dispaccio 1 settembre 1874 del ministro dell' interno,
risguardante la convenzione fra l' Austria-Ungheria e l' Italia pella reciproca accettazione dei rispettivi sudditi originari nel caso di loro espulsione dall' altro Stato, in quanto non siano peranco divenuti appartenenti a quest' ultimo.

Mediante scambio di conformi dichiarazioni ministeriali di data 2, rispettivamente 6 agosto 1874, i governi i. e r. austro-ungherese e r. italiano, per ciò che concerne il riaccoglimento dei rispettivi sudditi primitivi nel caso di loro espulsione dal territorio dell' altro Stato contraente, convennero nella massima, che ognuna delle due parti contraenti si obbliga di riaccogliere nel suo territorio, a richiesta dell' altro Stato, i proprî sudditi originarî, anche nel caso che secondo la legislazione nazionale avessero perduto questa sudditanza, ritenuto che non siano divenuti pertinenti a quest' altro Stato secondo le leggi proprie dello stesso.

Lasser m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

73. Seduta della camera dei deputati

del giorno 12 novembre.

Steudel e consorti presentano la proposta di cangiamenti alla legge sanitaria, relativamente al sotterramento dei cadaveri degli animali.

Il **Ministro dell' interno** risponde all' interpellanza di Fortmüller riguardo allo scoppio del cimorro nei cavalli in Stockerau.

Il **Ministro dell' istruzione** risponde all' interpellanza Hoffer sulle disposizioni date per mettere in esecuzione la legge sui rapporti esterni di diritto della chiesa cattolica, dichiarando che per l' esecuzione della legge 7 maggio a. c., pubblicata nel bollettino delle Leggi dell' Impero del 13 maggio a. c. sui rapporti di diritti esterni della chiesa cattolica, venne rilasciata un' ordinanza generale di esecuzione, mediante il decreto presidiale del 12 maggio a. c. N. 311, diretto a tutti i capi provinciali, nel quale le autorità provinciali vennero fatte avvertite dei còmpiti loro imposti dalla nuova legislazione, e istruite delle misure amministrative necessarie per l' esecuzione dei medesimi. Il discorso è applaudito dalla sinistra.

Venne indi presentata. quale proposta del governo, la convenzione, conchiusa fra la monarchia austro-ungarica e la Russia, per la reciproca tutela delle marche commerciali.

Passando all' ordine del giorno, venne assegnata in prima lettura alla commissione al bilancio la proposta del governo relativa alla regolazione dei rapporti dello Stato, verso il fondo d' esonero del suolo per l' Istria.

Czerkawski motivò la sua proposta relativa all' esonero dalle tasse e competenze della fondazione esistente per soccorrere le comuni bisognose della Gallizia nella costruzione di scuole, e chiese venisse rimessa alla commissione al bilancio, la quale proposta fu accolta ad unanimità.

Heilsberg motivò la sua proposta per l' istituzione di scuole di veterinaria, accennando alla sensibile mancanza di tali istituti. Oltre l' istituto veterinario di Vienna, che serve a scopi preponderantemente militari, l' Austria non possiede alcuna scuola di medici veterinari. Quanto ne soffra l' economia, disse, non è d' uopo il dilucidare più dettagliatamente, e chiese che la sua proposta venisse assegnata alla commissione al bilancio, locchè venne accettato ad unanimità.

Proseguendo indi la discussione articolata della legge sulle società per azioni, il relatore D.r Tomaszuck riferì sulla proposta di cangiamenti all' art. 185 *a*, fatta nell' ultima seduta dal deputato Neuwirth e che venne rimessa alla commissione perchè la discutesse. La commissione però, dopo maturo esame, non può esternarsi a favore di questa proposta e raccomanda perciò che venga mantenuto il tenore dell' art. 185 *a*, come venne proposto dalla commissione.

SLUŽBENI DIO.

Predsidnik c. k. pokrajinskog ravnateljstva financijah imenovao je poreznim nadzirateljem sa IX redom prihodakah sadašnjeg financijalnog perovodju Lovru *Burića.*

Naredba ministra tèrgovine i ministra posalah unutarnjih od 21 lipnja 1874,
kojom se uvèrštjuje zanat podkovački medju koncesionirane obèrte.

Zanat podkovački zavisan je na temelju § 30 reda obèrtničkoga od 20 prosinca 1859 od koncesije.

Natiecatelji za takov obèrt imat će povèrh toga, da su zadovoljili uvietom, koji se iziskuju u § 18 reda obèrtničkoga za postignutje obèrta koncesionirana, dokazati sviedočbom o svojoj sposobnosti, da su slušali s uspiehom polugodišnji tečaj o podkivanju ili sviedočbom, kojom će biti potvèrdjeno, da su pred komisijom izpitnom u smislu ministarske naredbe od 17 kolovoza 1873 (dèrž. zak. lista br. 140) odgovorili izpitu iz podkivanja.

Zanat podkovački, koi je do sad zakonitim putem postignut i koi se tiera, ostaje netaknut ovom naredbom.

Lasser s. r. **Banhans** s. r.

Razpis ministra posalah unutarnjih od 1 rujna 1874,
o ugovoru medju Austro-Ungarskom i Italijom o zamienitu preuzimanju njihovih pervobitnih dèrzavljanah u slučaju, ako se protieraju iz jedne ili druge dèržave, u koliko oni još nepripadaju ovoj posliednjoj.

Medju c. kr. austrijansko-ugarskom vladom i medju vladom talijanskom uglavljeno je izmienom jednako glasećih ministarskih očitovanjah od dana 2 odnosno 6 kolovoza 1874 u pogledu preuzimanja prijašnjih dèržavljanah u onom slučaju, ako protierani budu iz područja druge ugovorne dèržave to načelo, da jedna i druga dèržava obvezuje se, da će svoje pèrvobitne dèržavljane, makar i izgubili oni ovo dèržavljanstvo po ondašnjih zakonih, primati, ako zahtievala bude druga dèržava, u svoje područje, predpostaviv, da nepripadaju ovoj drugoj dèržavi po njezinih vlastitih zakonih.

Lasser s. r.

NESLUZBENI DIO.

Carevinsko Viće.

73. Silo Komore poslanikah

dne 12 studenoga tek.

Steudel i družina prikažuje predlog o prominama zdravstvenog zakona glede zakopanja životine.

Ministar našezemstva odgovara na upit Fortmüllerov o pojavu gunturača na konjama u Stockerau.

Ministar pravosudja odgovara na upit Hoferov glede odredbah, izdatih za vèršenje zakona o izvanjskim pravnim odnošajima katoličke cèrkve, očitujuć, da je za izvèršenje zakona 7 svibnja t. g. oglašena zakonskim dèržavnim listom 13 svibnja t. g. o izvanjskim odnošajima pravnim cèrkve katoličanske bila izdata glavna izvèršiteljna odredba sa predsidničkim ukazom od 12 svibnja t. g. br. 311, upućenom na sve poglavice pokrajinah, sa kojima se upozoriše pokrajinske vlasti na zadaće, njima napèrćene po novome zakonarstvu i dobiše naputak, kako se upravnim putem imaju vladati, da svojoj dužnosti doskoče. Govor je pohvaljen od livice.

Bi zatim prikazata, kao vladin predlog, pogodba, skopčana izmedju carevine austro-ungarske i Rusije za uzajemni štit tèrgovačkih biljegovkah.

Prelazeć na dnevni red u pèrvome čitanju dostavi se odboru za predračun vladin predlog o uredjenju odnošajah dèržavnih prema zakladi za odkup zemlje u Istrì.

Czerkawski obrazloži svoj predlog o oprostu odredbine i pristojbah zakladama obstojećim za pomoći potrebite obćine u Galiciji radi gradjenja učionah, i moli, da se dostavi odboru za predračun, koji predlog bi jednoglasno primljen.

Heilsberg obrazloži svoj predlog o uvedenju učionah živinarskih, označujuć mali broj takvih zavodah. Osim živinarskog zavoda bečkog, koji najvećma služi za svèrhe vojničke, Austrija neposiduje nikakve učione za ličnike živinare. Koliko s' toga štetuje gospodarstvo, reče, nije potreba potanko da dokažuje, i moli, da mu se predlog uputi na odbor za predračun, što bi jednoglasno primljeno.

Nastavljajući se posli razprava o zakonu vèrhu društvah na dionice, izvistitelj Dr. Tomaszezuk izvišćuje o predlogu, da se § 185 *a)* promini, što ga u poslidnjoj sidnici učini Nenwirth, i koji bi odboru dostavljen, da ga prouči. Odbor iza zrele prosudbe nemože se izraziti za taj predlog, te priporučuje, da se § 185 *a)* primi, kako ga je komisija sastavila.

Digitized by Google

Neuwirth sostenne il suo punto di veduta, però, in seguito alla ripetuta proposta della commissione, ritiene opportuno di ritirare la sua proposta di cangiamenti, dichiarando che voterà contro il primo capoverso di questo articolo.

Teuschl raccomandò l' accettazione della proposta della commissione, che a grande maggioranza viene elevata a deliberato.

All' art. 191 (elezione del consiglio di sorveglianza) il D.r Kaiser annunciò un voto della minoranza. Esso chiede la riammissione dell' ultimo capoverso dell' art. 191, proposto dal governo, che venne ommesso dalla commissione. In questo capoverso viene garantita la rappresentanza della minoranza mediante l' elezione di un membro nel consiglio di sorveglianza. L' oratore chiese che venisse protette le rilevanti minoranze, che tanto spesso si riscontrano nelle assemblee generali. Disse che la legge tende a stabilire l' indipendenza degli azionisti, e che perciò la minoranza deve essere posta in grado di avere un membro di sua fiducia nel consiglio di sorveglianza; l' assemblea generale non esser sufficiente, stantechè gli azionisti dovrebbero poter in ogni tempo essere a giorno della gestione del consiglio d' amministrazione. Come potrebbe esser ciò possibile alla minoranza se non avesse un suo rappresentente nel consiglio di sorveglianza? L' oratore proseguì dicendo che egli non può condividere la tema che, accettando la sua proposta nella legge, si potrebbe dar occasione ad abusi; come, p. e. che una società che fa concorrenza potesse, con un certo numero di azioni, entrar a far parte del consiglio di sorveglianza della società rivale, mentre una società che fa concorrenza potrebbe collo stesso mezzo farlo anche qualora venisse accettata la proposta della commissione. Propose quindi l' accettazione del voto della minoranza.

Auspitz dichiarò che il voto della minoranza non ha alcun valore per le società per azioni in accomandita ed esternò l' opinione, che sarebbe stato più opportuno di tenerne parola trattandosi del paragrafo speciale sulle società per azioni; disse poi che deve dichiararsi contrario al medesimo, inquantochè colla sua accettazione si aprirebbero contemporaneamente porte e finestre a continui conflitti in seno delle società.

Dr. **Schäffer** si oppone decisamente a queste asserzioni. Si potrebbero addurre, egli osserva, molti esempi, che nelle società in cui il consiglio di sorveglianza venne eletto con una grande maggioranza, ciò non di meno l' amministrazione sociale si dimostrò tutt' altro che vantaggiosa, e sarebbe stato per certo utilissimo che un membro della minoranza avesse potuto opporre un veto nel consiglio di sorveglianza medesimo. L' oratore crede che la grande contraddizione, in cui urta il voto della minorità, risulti meno da argomenti opposti, che dal motivo che deve attuarsi una nuova idea.

Teuschl si dichiara pella proposta commissionale.

Lienbacher parla a favore del voto della minoranza, e si volge contro l' asserzione, che la presenza di un rappresentante della minoranza nel consiglio di sorveglianza significhi un atto di sfiducia contro il medesimo. Questa non è assolutamente una efficace obbiezione, poichè il domandare sicurtà non può identificarsi con la sfiducia. E tutto il costituzionalismo fu e non consiste sulla sfiducia? Non è egli forse indubitabile che un governo assoluto spende assai meno? Si cerca appoggio oltrecciò sul principio della maggioranza, e si accusa la proposta di mancare di principii. L' oratore crede all' opposto che la proposta commissionale si meriti questo rimprovero. Poichè nella legge il direttivo pensiero di principii è un egida eguale per tutti gli azionisti, ed il voto della minoranza non ha altro scopo che questo. (*Bravo a destra*).

Wolfrum, dirigendosi verso il precedente oratore, crede che con un solo rappresentante non si otterrebbe l' indicato scopo, e che la minoranza riprodurrebbe il medesimo giuoco ogni qualvolta avvenisse qualche vacanza, per guadagnare poi di nuovo un altro rappresentante (bravo). Il movimento contro le società per azioni, ed il grido: *depuratele!* sono sorti appunto per la circostanza, che esse non hanno guadagnato denari. Se avessero però guadagnato denaro, e molto denaro non si sarebbe elevata una sola voce contro di loro (bravo! bravo!). Si guardi bene di non distruggere l' individuale carattere di una società per azioni, e ciò sarebbe ad ogni modo il caso, se a sensi della proposta della minoranza si volesse sovrapporre un altro controllo alla già esistente controlleria (benissimo!). L' oratore raccomanda l' accettazione della proposta commissionale (bravo!).

Heilsberg difende il principio della minoranza, dicendo che non è nuovo, e che non abbisogna quindi di essere assoggettato ad una prova.

Dopo una replica del referente, Stendel propone che si passi alla votazione, dietro la quale il voto della minoranza viene accettato con 128 contro 92 voti.

La seduta viene chiusa alle ore 3.

74. Seduta della Camera dei deputati

del giorno 14 novembre 1874.

Il **Presidente** dedica alcune calorose parole alla memoria del decesso deputato Agopsowicz. Tutti i deputati si alzano dai loro seggi in segno di compartecipazione.

Si passa di poi alla prima lettura del progetto del codice penale.

Hanisch propone di nominare una commissione di 15 membri, per riferire su questa legge. La camera approva la proposta.

La convenzione con la Russia pelle marche commerciali, viene rimessa alla commissione del bilancio.

Klepsch motiva la sua proposta, concernente la regolazione dei rapporti esterni di diritto dei vecchi cattolici. La proposta viene rimessa in prima lettura alla commissione confessionale.

Segue dipoi l' elezione di un membro della commissione relativa ad una propria dieta pel Tirolo meridionale, e di un membro della commissione relativa all' abolizione degli obblighi di servitù dei contadini in Ragusa, proposta dal conte Bonda. Lo scrutinio ha luogo per mezzo degli uffici.

Continua dipoi la discussione articolata sulla legge per le società in azioni. All' art. 192: "Ai membri del consiglio di sorveglianza non può essere accordato, per l' esercizio del loro mandato, che un compenso da prelevarsi soltanto dal puro sopravanzo.„ Gomperz propone che siano cancellate le parole: "*puro sopravanzo*„.

Accolta con questa proposta. Gli articoli 193-196, determinano le mansioni del consiglio di sorveglianza, ed i suoi rapporti verso gli accomandatari. Essi vengono accettati senza discussione. Del pari gli articoli 197-200, che parlano del cangiamento del contratto sociale. Anche gli articoli 201-203 (scioglimento della società) vengono accolti senza osservazioni. L' art. 204, contiene le determinazioni sull' obbligo di garanzia da parte del consiglio di sorveglianza.

Gomperz chiede che in luogo del primo alinea proposto dalla commissione venisse accettato quello segnato nel progetto governativo, inserendovi pria delle parole "Non adempimento dei loro doveri„ "Il premeditato o trascurato.„

Herbst appoggia tale proposta, che viene combattuta da Lienbacher. Kuranda chiede qualche schiarimento sulla tendenza dell' articolo 204. Il ministro della giustizia incontra tale domanda. Dopo di che l' articolo viene accettato secondo la proposta Gomperz.

Neuwirth brani svoje gledište, ali iza opetovanog predloga odborovog dèrži za shodno, uztegnuti svoj predlog izmine, dodajuć, da će glasovati proti pèrvoj točki ovoga §.

Teuschl priporučuje, da se komisionalni predlog primi, kojeg kuća usvoji sa velikom većinom glasovah.

K' §. 191 (izbor nadzirateljnog vića) D.r Kaiser navišćuje izvišće manjine. Ona pita, neka se poprimi najposlidnja točka §. 191, predložena po vladi, koju je komisija izostavila. U toj točki se jamči i manjini izbor jednog zastupnika u nadzirateljno viće. Govornik ište, neka se dozvoli zastupstvo i znatnim manjinama, kojih toli često imade u glavnim skupštinama. Reče, da je težnja zakona, ustanoviti neodvisnost dioničarah, te radi toga, da se manjina mora staviti u položaj, da člana svog povirenja imade u nadzirateljnome viću; glavna skupština da nije dostatna, jer dioničari imadu svaki čas upućeni biti o radnji upravnog vića. Kako bi to manjini moguće bilo, a da joj se nedozvoli jedan zastupnik u nadzirateljnome viću? Govornik nastavlja, kažuć, da on nemože slagati se sa onizimi, koji se boje, da primljajuć njegov predlog, otvaraju se vrata zlouporabi, kako n. p. da bi jedno družtvo, naticajući se sa drugim, moglo uvaliti u nadzirateljno viće ovoga drugoga nekoliko licah, jer, oteći naticati se, može to dostignuti i na isti način, kako komisija predlaže. Moli daklen, neka se predlog manjine primi.

Auspitz očituje, da predlog manjine nema nikakve vridnosti, za družtva bozimenih dioničarah i očituje mnenje, da bi bilo shodnije, da se i o njima govori, budući se u sveobće naznačuju dioničarska družtva; reče još, da se mora opirati mu, jer primajući ga otvorila bi se vrata i prozori neprestanim sukobom u sredini družtva.

D.r **Schöffer** naročito se opire takvim tvèrdnjama. Moglo bi se, reče, navesti mnogo prilikah, da je uprava družtvena kod družtvah, gdi se odabraše velikom većinom upraviteljsko viće, ipak bila slabo povoljna, i doista bi bilo mnogo koristno, da je jedan član manjine mogao uložiti svoj prosvid u istome nadzirateljnom viću. Govornik dèrži, da ono protuslovje u koje upada glas manjine, nema se toliko pripisati protivničkim prigovoram, nego tomu, što bi se imala oživotvoriti nova jedna misao.

Teuschl pristaje uz komisionalni predlog.

Lienbacher govori za predlog manjine, te se izražuje proti tvèrdjenju, da prisustvo jednog člana manjine u nadzirateljnome viću znači nepovirenje u isto. To doista nije pravedan prigovor, jer pitati sigurnost nije gojiti nepovirenje. Dali nepostoji vas ustav na nepovirenju? Nije li možda nedvojbeno, da neustavna vlada troši mnogo više? Još tražu nasloniti se na načelo većine, te prigovaraju predlogu, da je beznačelan. Govornik misli suprotivno, da predlog komisionalni zaslužuje takav prigovor. Načelo, koje vlada u ovome zakonu, jest, zakrilje jednako za svakoga dioničara, a predlog manjine nesmira na drugo, nego na to. (Povladjivaju na desnici).

Wolfrum razlaže proti predgovorniku, i misli, da jednim samim zastupnikom nebi se svèrha postigla, te da bi manjina ponovila istu igru, kad god bi koje misto prazno ostalo, za steći i opet jednog zastupnika (dobro). Kretanje proti dioničarskim drustvima i vika "*očistite ih!*„ baš su stoga postali jer nisu novaca stekla. A da su novacah stekli, i to mnogo novacah, nebi se jedan glas bio proti njima podigao (dobro, dobro). Gledajte dobro, da ne razrušite osobni značaj dioničarskog družtva, a to bi se svakako dogodilo, kada bi se po namiri manjine nad obstoječim nadzirateljem stavio drugi prigledaoc (posve dobro.) Govornik predlaže, neka se primi predlog komisije (dobro!)

Heilsberg brani načela manjine, rekuć da nije novo, te da treba tek izkušanja.

Pokle je izvistitelj po drugi put govorio, Stendel pridlaže da se predje na glasovanje, i potom želja manjine primljena je sa 128 protiv 92 glasa.

Silo zavèršeno je u 3 ure.

74. Silo Komore poslanikah

dne 14 studenoga tek.

Pridsidnik odaje nikoliko teplih ričih u uspomenu umèršega poslanika Agopsowicza. Svi se poslanici dižu sa svojih stolicah, to u znak sažaljenja.

Zatim se štije osnova pedipsnog zakonika.

Hanisch pridlaže da se neimenuje jedno Poverenstvo od 15 članovah, da izvisti o ovom zakonu. Komora taj pridlog odobrava.

Nagodba s' Rusijom radi biligicah tèrgovačkih, šalje se poverenstvu za razmeru.

Kleps razlozima podkripljuje svoj pridlog za uredjenje izvanjskih pravnih odnošajah starih katolikah. Pridlog se po pèrvom štijenju šalje poverenstvu viroispovidnom.

Zatim se bira jedan član poverenstva radi jednog vlastitog pokrajinskog sabora za južnu Tirolsku, i jednog člana poverenstva, radi ukinuća obvezah služnosti težakah dubrovačkih, što je pridložio knez Bonda. Brojenje glasovah biva priko uredah.

Zatim se dalje pretresa po članke zakon za dionička Družtva. Pri čl. 192, članovima Vića nadglednog, nemože se, radi vèršenja njihova punomoćja, dozvoliti nego samo jedna naknada, što se ima uzeti samo iz čistog preostatka. Gomperz pridlaže da se izbrišu riči: "*čisti preostatak*„.

Članak je po ovom pridlogu primljen. Članci 193—196, ustanovljuju službovanje vića nadglednog, i njegove odnošaje prama naporučnicima. Primaju se bez pretresa; takodje i članci 197—200, koji govore o družtvenom ugovoru. I članci 201—203 (raspust družtva) primaju se bez opazakah. Članak 204 sadèržaje ustanove svèrhu obveze na jamstvo sa strane vića nadglednog.

Gomperz ište, da se u misto pèrve redke, što je poverenstvo pridložilo, primi ona u vladinoj osnovi, umetnuvši u nju, prije ričih "Neispunjenje njihovih dužnostih, ovo:„ pridnamišljeno ili zanemareno.„

Herbst podupire taj pridlog, a Lienbacher pobija ga. Kuranda ište da mu se izjasne težnje članka 204. Ministar pravde pristaje na to zaiskanje. Članak je zatim po Gomperzovu pridlogu primljen.

Digitized by Google

Accettato senza osservazioni l' art. 205. L' articolo 206 stabilisce i casi in cui i tribunali debbono procedere contro i soci personalmente garanti.

Lienbacher critica estesamente questi casi e conclude che non sono sufficienti. Se il punto 4.° dice che colui che scientemente emette delle azioni di niun valore non sia da castigarsi che con l' arresto di 3 mesi, ciò sarebbe troppo mite, perchè un tal procedere non involve già un delitto, ma una truffa. Esso propone per ciò di ommettere le parole scientemente. Viene appoggiato.

Wolfrum si volge contro il punto 2°, che commina la medesima pena contro i soci, se nella radunanza generale occultano nelle loro esposizioni sullo stato della società delle circostanze ritenute importanti per giudicare la posizione della società, Egli propone quindi la cancellazione di questo passo.

Gomperz appoggia la mozione. Il Ministro difende all' incontro la proposta commissionale ed osserva, di fronte a Wolfrum, che i timori da lui espressi non sono pienamente fondati. Contro la proposta di Lienbacher il ministro adduce, che non si può castigare se non colui che ha scientemente commesso una colpa, e che la legge ha oltreciò previsto, che il grado della punizione sia applicato a seconda dell' estensione della colpa commessa. Nella votazione fu accettata la proposta commissionale, e respinte tutte le emende. All' art. 206 a) (Esercizio simulato del diritto di voto), Scharschmid non disconosce i grandi abusi che vengono esercitati col far figurare dei considetti *uomini di paglia*; ma l' esperienza conferma dall' altro canto, che gli *uomini di paglia* sono di spesso necessari nell' interesse delle società medesime. Considerata la cosa del lato giuridico, non si può disapprovare la loro esistenza, poichè la trasmissione delle azioni a terze persone non è un fatto che costituisca una frode. Se si crede che il castigo da applicarsi agli *uomini di paglia*, ed espresso in questo articolo, possa produrre delle radunanze generali perfettamente leali, si è in errore. Anche la prova che le deposte azioni non sieno proprietà di chi le presenta è difficile a stabilirsi. È impossibile nel momento che si riunisce una numerosa radunanza generale, il constatare chi sia realmente il vero possessore delle azioni, o soltanto un *uomo di paglia*. Con le proposte condizioni verrebbero favoriti soltanto gli esteri di fronte ai nazionali ed è per ciò che egli prega la camera, di negare la sua approvazione all' art. 206 a). (Viva approvazione).

Dürnberger desidera che il presente articolo sia pertrattato appena dopo che l' art. 190, rimesso nuovamente alla commissione, ritorni alla camera per la relativa discussione. Egli vota oltreciò a favore di tutte le deduzioni del precedente oratore. Il ministro della giustizia si dichiara del pari per l' aggiornamento. Sul modo della votazione insorge una diversità d' opinioni. Finalmente viene accettato l' aggiornamento.

Rosser fa la proposta che si chieda al governo la presentazione di un progetto di legge sul cangiamento della procedura delle cose minute in modo corrispondente allo scopo; e se sia intenzionato di presentare durante la presente sessione un progetto di legge relativo alla costruzione della ferrovia della Pontebba; oltreciò interpella il ministro dell' istruzione, se sia intenzionato di presentare durante questa sessione dei progetti di legge per regolare l' istituzione delle facoltà teologiche e dei patronati ecclesiastici.

La seduta è chiusa alle 3 e 1/4.

Interno.

Vienna, 15 novembre. La commissione economica della camera dei signori ha finita la discussione della legge sulle borse. Tanto la discussione generale, quanto l' articolata sulle proposte del governo, provarono che nella commissione della camera dei signori venne pienamente apprezzata la tendenza della legge di conservare l' autonomia delle borse. La commissione accettò quindi le proposte del governo nelle loro più importanti disposizioni e deliberò soltanto alcune modificazioni di lieve importanza A relatore fu eletto il cav. de Winterstein. La commissione, tosto esaurita la legge sulle borse, passò a discutere la legge sui sensali, che si ritiene possa venir finita nel corso della settimana ventura.

Nella seduta che la commissione al bilancio tenne il 13 corr. venne esaurito il bilancio del ministero della difesa del paese senza essenziali cancellazioni e quasi senza discussione; così pure la partita. "Sicurezza pubblica„ rimasta in arretrato nel bilancio del ministero dell' interno. Si aperse indi la discussione rispetto all' edifizio del parlamento e il deputato Kuranda formulò la sua proposta, nel senso che il governo venga invitato di assoggettare in un nuovo esame il piano di costruzione, prima che venga messo in esecuzione, onde possibilmente ottenere dei risparmi; locchè venne accettato dal ministero dell' interno, in quanto egli pure aderisce volentieri ad ogni possibile risparmio.

Nella elezione suppletoria che ebbe luogo il 13 corr. in Leopoli d' un deputato al consiglio dell' Impero dal collegio elettorale del grande possesso fondiario di Zolkiev-Nava-Sokal, il membro della dieta Dr. Giovanni Czaikowski fu eletto a deputato al consiglio dell' Impero.

Pest, 16 novembre. La discussione nel comitato per le imposte dirette giunse al capitolo "riscossione delle imposte.„ In seguito a motivata controproposta di Tisza, tendente a facilitare ai contribuenti il pagamento delle imposte e a renderne più regolare l' esazione, rimane sospesa la relativa deliberazione. Nella camera alta si trattò in seduta straordinaria e numerosa sul progetto di legge elettorale.

Pardubitz, 13 novembre. Il treno separato che rapiva gli ospiti augusti del loro soggiorno in Boemia partì quest' oggi alle ore 9. 11 a. m. Alla stazione della ferrovia si trovò presente il capitano distrettuale Boukal, cui S. M. l' Imperatore si degnò di esternare la sua soddisfazione, per l' ordine esemplare e pel cordiale accoglimento. L' Imperatrice ringraziò egualmente ed esternò il dubbio che la caccia potesse aver luogo oggi, atteso il forte gelo sorvenuto nella notte.

Fra le grida di "Slava„ del numeroso popolo assembrato alla stazione, partì, treno, che giunse in Pardubitz alle ore 9 e 22 minuti. Sul peristilio della stazione si erano radunati il principe Fürstenberg e i deputati civici, ai quali, dietro loro domanda, era stato accordato di congedarsi in corpore. La banda musicale intuonò l' inno dell' Impero, ed il numeroso pubblico ivi presente proruppe in grida di "Evviva„ e "Slava„. L' Imperatore che vestiva l' uniforme di campagna lasciò il vagone ed udì il discorso del Borgomastro Bubenik il quale disse dapprima in lingua czeca: "Colla rapidità del lampo si sparse la triste notizia della sventura che colpisce l' augusta famiglia imperiale. Ognuno di noi ne sente profondo e sincero dolore "e (proseguì indi in tedesco), Maestà! la campagna e la città mi inviarono nuovamente per esprimere a V. M. i nostri sinceri e sentiti ringraziamenti per l' altissimo onore accordatoci, che riaccende il nostro affetto, l' antica e provata fedeltà e l' attaccamemto. Possa il dolore del congedo venir alleviato dal debole raggio di speranza, che non è questo per l' ultima volta che la M. V., tanto nella sua antica residenza di Vienna, quanto nella lontana Ungheria, si degnerà di ricordarsi benevolmente della fedele Boemia, al nord dell' Impero. Il dolore paralizza la mia lingua, ma il treno che parte verrà seguito dall' unanime grido del popolo boemo: "Dio benedica l' Imperatore Francesco Giuseppe e l' Imperatrice Elisabetta.„ Fragorose grida d' evviva e slava accompagnarono queste parole. L' Imperatore ringraziò per la cordialità dell' accoglimento ed esternò la speranza di ritornare quanto prima in Boemia.

Članak 205 primljen je bez opazakah. Članak 206 ustanovljuje slučaje kad sudovi imadu postupati protiv drugovima, koji su osobno jamci.

Lienbacher obširno prosudjuje ove slučaje, i zatim zaglavljuje da nisu dovoljni. Ako točka 4.a glasi, da oni, koji naumice izdaje dionicah, što ništa nevride, ima se pedipsati samo sa zatvorom od 3 miseca, ovo bi bilo odveć malo, jer takovo dilo nije jedan prekèršaj, nego jedna prevara. S' toga on pridlaže da se izostavi rič naumice. Taj se pridlog podupire.

Wolfrum protivi se točki 2, koja priti istom pedipsom drugove, ako u občenom skupu, pri svojim iskazima svèrhu stanja društva taje okolnostih, koje se dèrže kao znamenite za prosuditi položaj društva. On dakle pridlaže da se te riči izbrišu.

Gomperz popupire taj pridlog. Ministar naprotiv brani pridlog poverenstva, i opaža, prama Wolfrumu, da strah, što je on izrekao, nije podpuno temeljit. Protiv Lienbacherovu pridlogu ministar prilaže, da se može samo onaj pedipsati koji naumice koju krivnju učini; a osim toga da je zakon pridvidio to, da se mira pedipsanja po prostoru učinjene krivnje udari. Pri glasovanju primljen je pridlog poverenstva a svi popravci odbijeni su. Pri čl. 206 *a*) (Prètvorno obavljanje prava glasovanja), Scharschmid neporiče velike zlorabe, koje se čine pridstavljajuć tako narečenih ljudih slamnih; nego iskustvo s' druge strane potvèrdjuje, da su ljudi slamni često potribiti na korist društvah istih. Za sudbene strane smatrajuć to, nemože se njihov obstanak neodobravati, jer pošiljanje dionicah drugim osobama, nije prevara. Ako se misli da pedipsa, koju triba udariti na ljude slamne, a izrečena je u ovom članku, može proizvesti obćenih skupovah podpuno poštenih, to se nerazložito misli. I dokaz da date dionice nisu svojina onoga, koji jih prikazuje, nije lako ustanoviti. Istom se koji obćeni skup skuplja, nije moguće priponznati ko je doisto pravi posidnik dionicah, ili je to koji čovik slaman. S' pridloženim uslovima išlo bi se na ruku samo inostrancima prama narodnjacima; s' toga dakle on moli Komoru da čl. 206 *a*) neodobri. (Živo odobravanje.)

Dürnberger želi da se o ovom članku vića stopèrv onda., pokle se čl. 190 nanovo pošalje poverenstvu, i komori povrati radi dotičnog vićanja. Osim toga on glasuje za sva izvedenja pridgovornikova. Ministar pravde takodjer izjavljuje se za odgodu. Svèrhu načina glasovanja izjavljuju se razna mnenja. Najposli se odgoda prima.

Roser pridlaže, da se zaište od vlade, da prikaže jednu zakonsku osnovu svèrhu promine postupanja kad je do sitnih stvarih, to na način prema cilju; i da li ona misli prikazati dok ovo zasidanje traje jednu zakonsku osnovu radi gradnje gvozdene ceste Pontebe; osim toga pita ministra nauka, da li misli za ovogu zasidanja prikazati zakonskih osnovah za uredjenje ustanovljenja sborovah bogoslovnih, i zavitništvah cèrkovnih.

Silo završeno je u 3 i pol ur.

Naša zemlja.

Beč, 15 studenoga. Gospodarski odbor gospodske kuće svèršio je pretresivanje zakona o bursama. Koliko glavno, toli potanko pretresivanje o vladinim predlozima dokazahu, da je u gospodskoj kući bila podpuno uvažena težnja, da se bursama samouprava sačuva. Odbor daklen primio je predloge vladine u najglavnijim točkama i učini samo neke preinake manje važnosti. Za izvistitelja je imenovat vit. Winterstein. Odbor, čim tèrsiše zakon o bursama, predje na razpravu zakona o sansarima, i dèrži se, da će i njega dovèršiti tečajem dojduće sedmice.

U sidnici odbora za predračun na 13. t. bilo je tèršeno razmerje ministerstva za zemaljsku obranu bez bitnih prominah i skoro bez razprave, takodjer trošak za javnu sigurnost, što se u razmiri ministerstva unutarnjeg ne biaše dospilo. Zatim se razprava počme glede dvorane za zakonodavstvo, i zastupnik Kuranda sastavi svoj predlog u smislu, da se vlada pozove, da novome pregledu podvèrgne gradjevni nacèrt, prije nego se do izvèršenja dodje, nebi li, ako je moguće, štogod prištedilo se, na što ministar unutarnjosti pristane, jer je i njemu stalo do svake moguće štednje.

U naknadnome izboru na 13. t. u Lavovu iz izborništva veleposidnikah Žolkiew-Nawa-Sokal, član sabora, D.r Ivan Czaikawski bio je odabrat zastupnikom za carevinsko viće.

Pešta, 16 studenoga. Vićanje odbora o izravnim porezima, produžilo se do poglavja "pobiranje porezah„. Uslid obrazloženog protupridloga, da se poreznicima plaćanje porezah olakša, i da se ovi urednije pobiraju, dotična odluka obustavljena je. U visokoj Komori mnogobrojni poslanici na izvanrednom silu vićaju o zakonskoj osnovi izbornoj.

Pardubitz, 13 studenoga. Osebni vlak, koji nam visoke goste iz njihova boravka u Českoj tèrgne, jutros je krenuo na 9 urih 11 čas. jutra. Na željezničkome kolodvoru prikazao se je kotarski poglavar Boukae, komu nj. velič. car udostoji se očitovati svoje priznanje za uzor, red i sèrdačni doček. Carica isto se zahvali, te mniaše da za oni dan neće biti lova, jer je obnoć pridošao led.

Uz klik "Slava„ mnogobrojnog naroda, na kolodvoru okupljenog, vlak ode, i prispi u Pardubicu na 9 urih i 22 čas. Na stupovju kolodvora biahu se okupili knez Fürstenberg i gradski zastupnici, kojima je na njihov zahtiv, dopušteno bilo, ujedno pokloniti se. Glasba začme pučki spiv, a prisutna množina naroda udari u uzklike "Živio i slava.„ Car, odiven po putnički, izidje iz kolah, i slušaše govor načelnika Bubenika, koji pèrvo reče Česki "Sa munjevnom hitrinom razsuo se je žalostni glas o nesrići, što je snašla prejasnu carsku obitelj. Svaki od nas osića duboko i iskreno sažalenje„ (tè nastavi nimački) "Veličanstvo! Sela i grad su me nanovo odaslali da Vašem vel. izrazim naša iskrena i ćućena blagodarenja za preveliku čast ukazatu nam, koji iz nova razpaljuje našu ljubav, staru i izkušanu virnost i prilježnost. Da bi bol razstanka ublažiti se mogla makar slabim trakom nade, da ovo neće biti najposlidnji put da V. V. koliko u staroj residenci u Beču, toli u dalekoj Ugarskoj udostoji se, sititi se blagonaklonost i viru Češke, na siveru carevine. Bol mi obustavlja jezik, ali vlak, što kreće, biti će pračen jednoglasnim uzklikom českoga naroda "Bog blagoslovi Cara Franju Josipa i Caricu Jelisavu„ Silua odjeka uzklikah "živio i slava„ pratiaše te riči. Car zahvali se na sèrdačnosti dočeka i očitova nadu, da će se što skorije u Česku povratiti.

Digitized by Google

Nel frattempo il principe Fürstenberg e il maestro di posta Krauss, erano entrati nel vagone di corte per prender congedo da S. M. l' Imperatrice. L' augusta signora, al momento della partenza s' affacciò alla finestra e salutò ripetutamente con un benevolo sorriso. Lo stesso fece l' Imperatore. L' inno dell' Impero risuonò di bel nuovo e il treno partì fra le grida di "evviva„ e "slava„.

Medjutim knez Fürstenberg i poštarni meštar Krauss bili su ušli u dvorska kola da se poklone njez. vel. carici. Visoka Gospoja pri odlazku pridje k' prozoru i pozdravi opetovano sa milohotnim nasmihom. Isto učini i Car. Pučki spiv na novo zaori, a vlak se uputi uz uzklike "živio i slava„.

Estero.

Londra, 14 novembre. Il cardinale arcivescovo Manning ha pubblicato una seconda lettera contro l' opuscolo di Gladstone sui decreti del Vaticano. In questo nuovo scritto l' arcivescovo deplora che Gladstone, mentre dedicò tutta la vita al pacifico sviluppo dell' Inghilterra, ora invece minacci di turbare la pace. Il Daily Telegraph è autorizzato a smentire che Döllinger abbia preso parte all' opuscolo di Gladstone.

— 16 novembre. Circa l' interpretazione data al discorso di Disraeli in Guildhall, nel quale si volle scorgere un' allusione al conte Arnim, il *Times* è autorizzato a dichiarare, che Disraeli nè ci pensò, nè potea alludere ad Arnim, poichè il modo di procedere contro di lui in nessun caso fu arbitrario, ma bensì basato a legge. Il *Times* comunica inoltre, che Gladstone aveva reso avvertito l' arcivescovo Manning ancora al tempo del concilio vaticano, delle conseguenze pregiudicievoli della dichiarazione d' infallibilità.

— 17 novembre. Il governo invierà quanto prima una spedizione polare, composta di due bastimenti a vapore.

Parigi, 14 novembre. Il consiglio generale della Senna respinse la proposta di alcuni suoi membri chiedenti al governo amnistia per i delitti politici.

— 15 novembre. Emilio Girardin, nuovo direttore del giornale *La France*, dichiara che il giornale non appartiene ad alcun partito. Riassume così il programma del settennato personale fino al 1880; durata dell' assemblea attuale fino al 1880, ma esclusivamente legislativa; levata dello stato d' assedio; nomina diretta in marzo 1880 d' un' assemblea costituente, da parte di tutta la Francia.

Berlino, 15 novembre. Il parlamento tedesco ha adottato in terza lettura la legge, che estende all' Alsazia e Lorena la moneta dell' Impero.

— 17 novembre. Nel "Reichstag„ ebbe luogo quest' oggi la prima lettura della legge sulle banche. Delbrück giustifica il progetto di legge, dichiarando che l' ufficio del cancellierato dell' Impero non si oppone alla creazione di nna banca dell' Impero, ma che trova finora insolubili le difficoltà che ad essa si riferiscono. Il ministro Camphausen si esternò in egual senso.

Un articolo di fondo della *Norddeutsche Zeitung* si rivolge contro il contegno della stampa viennese, per ciò che concerne l' affare di Arnim, e dice che un tale contegno è tanto più da deplorarsi, inquantochè la stampa austriaca, essendo indipendente, deve considerarsi come il pensiero della popolazione, nella quale, secondo ciò, esisterebbero tuttora gli anteriori pregiudizi contro la Germania. È quindi a deplorare che si debba fare una deduzione di natura sì grave sulla opinione dei tedeschi in Austria. Si doveano attendere colà dei sentimenti più amichevoli, e non già delle mortificanti e precipitate prevenzioni.

Madrid, 16 novembre. La notizia che nelle operazioni contro i carlisti subentrò una sosta, causò qui grande malumore. Le truppe repubblicane hanno provvigionato Irun e San Sebastiano coi generi ritirati dalla Francia.

Nuova York, 14 novembre. Sulla ferrovia Great Westrn fu commesso un audace furto di 150,000 dollari. I ladri fuggirono. Si ha da Cuba che gl' insorti presero e incendiarono San Geronimo. Una inondazione distrusse nella medesima isola il villaggio di Mayari.

Ravenna, 15 novembre. Questa notte vi fu uno scontro ferroviario fra Imola e Castel San Pietro, rimanendovi parecchi feriti ed un morto. Fra i primi havvi un colonnello del genio, gl' inservienti del convoglio e un impiegato postale. Si dice ferito anche il cavaliere Muratori, presidente del processo degli accoltellatori a Ravenna.

Berna, 13 novembre. La camera approvò la legge militare. Avendo la maggioranza del consiglio degli stati adottato il divorzio, i deputati cattolici abbandonarono la sala.

— 14 novembre. Le camere federali chiusero la sessione d' autunno ed apriranno il 7 decembre la sessione d' inverno.

Inostranstvo.

London, 14 studenoga. Stozèrnik prabiskup Manning proglasio je drugo pismo proti knjižici Gladstonovoj o izjavama vatikanskim. U ovome novome pismu prabiskup žali, da Gladston, dočim je vas život posvetio mirnome razvitku Inglezke, sad nasuprot priti poremetiti mir. Dailly Telegraph je ovlašćen oprovèrći, da je Döllinger sudilovao pri knjižici Gladstonovoj.

— 16 studenoga. Glede tumačenja, što su ga dali o govoru Disraelovu u Guildhallu, u kojemu se je htilo opaziti pokaz na Arnima, *Times* je ovlašćen očitovati da Disraeli na to nije ni mislio, niti je mogao odnositi se na Arnima, jer način postupanja proti ovome nije samovoljan, nego baš na zakon oslonjen. *Times* javlja dalje, da je Gladston još u vrime vatikanskog koncila upozorio prabiskupa Manninga na štetne poslidice proglašenja nepogrišivosti.

— 17 studenoga. Vlada će odaslati što skorije brodarstvo k sivernome kraju, sastavljeno od dva parobroda.

Pariz, 14 studenoga. Glavno viće Senne odbi predlog nekih njegovih članovah, koji hotiahu vladu moliti, da političke pogriške oprosti.

— 15 studenoga. Emil Girardin, novi urednik dnevnika, "la France„ očituje da list nespada nijednoj stranki. U kratko tumači program sedmogodišta ovako: da osebna vlada traje do 1880 godine; sadanja skupština isto do 1880 godine, ali samo za zakonodavstvo; obsadno stanje da se ukine; ožujka 1880 godine nek se imenuje po svoj Francuzkoj uredjujuća skupština.

Berlin, 15 studenoga. Zakonodavstvo nimačko primilo je u trećem čitanju zakon, kojim se uvadja i u Alsačko-Lorensku novac Nimačkoga carstva.

— 17 studenoga. U Reichstagu bilo je danas pèrvo čitanje zakona o bankama. Delbrück opravdava zakonsku osnovu, očitujuć da se kancelarija nimačkoga carstva ne opire ostvarenju jedne svedèržavne banke, ali do sada da nije mogla ukloniti dotične zaprike. Ministar Camphausen u istome smislu govoraše. Temeljni članak u *Norddeutsche Zeitungu* obèrće se proti postupanju bečkoga novinarstva glede Arnimova posla, i kaže da tim većma mora se želiti takovo postupanje, jer austrijansko novinarstvo, dočim je slobodno, mora se smatrati tumačem narodnog mišljenja, u kojemu daklen, polag toga, obstojavale bi jošter pèrvašnje predsude proti Nimačkoj. Žalostno je što slični težki pojmovi o mnenju Nimacah u Austriji izvadjati se moraju. Ondi imaše se nadati prijateljskim čuvstvama, a ne vridjajućim i prenaglim predsudama.

Madrid, 16 studenoga. Glas, da je Bazaine ponudio svoju službu španjolskoj vladi, nije točan.

New-York, 14 studenoga, Na željeznici Great-Western bi učinjena smila kradja od 150.000 dolarah. Tati pobigoše. Sa Kube se čuje, da su ustaše oteli i izgorili sv. Jeronim. Poplava na istome otoku razvali selo Mayari.

Ravenna, 15 studenoga. Noćas sukobiše se dva gvozdena vlaka kraj Imole. Bi više ranjenih i jedan mèrtvac. Izmedju pèrvih bi jedan pukovnik genia, voditelji vlaka i jedan poštarski činovnik. Kažu, da je ranjen i vitez Muratori, predsidnik u Ravenskome procesu proti bodežoubojicam.

Bern, 13 studenoga. Skupština odobrila je vojeni zakon. Pošto je većina dèržavničkog zastupstva primila bračnu razstavbu, katolički poslanici ostaviše dvoranu.

— 14 studenoga. Zakonodavstvo savèrši jesenasko zasidanje, a otvorit će se zimsko na 7 prosinca.

Notizia locale e provinciale.

Col più vivo dolore annunziamo che nel pomeriggio di ieri, dopo breve malattia, mancava ai vivi il

Dr. Antonio Rolli

egregio cittadino ed assessore del comune di Zara.

Mistni pokrajinski glas.

Sa najvećom žalošću javljamo da je jučer po podne iza kratke bolesti umro

Dr. Antun Rolli

izvèrstni gradjanin i prisidnik općine Zadarske.

Telegrammi particolari della Redazione.

Selowitz, 19 novembre. L' Arciduca Carlo Ferdinando passò abbastanza tranquillamente la giornata di ieri. Il delirio è cessato ed il polso si è di nuovo rialzato. Durante la notte ha dormito parecchie ore.

Vienna, 19 novembre. Nella camera dei deputati venne rimessa al comitato per la peste bovina, la proposta di Steudel relativa alla distruzione con mezzi chimici dei cadaveri degli animali.

In una seduta a porte chiuse, che durò un' ora e mezza, la camera deliberò di aderire alla persecuzione giudiziaria dei deputati Schöffel e Schönerer.

La prossima seduta avrà luogo sabato.

Vienna, 20 novembre. Quest' oggi alle ore 3 ½ p. m. l' Arciduca Carlo Ferdinando, nell' età di 56 anni, passò fra gli estinti a Selowitz.

Pest, 19 novembre. Il comitato per le imposte dirette respinse la massima della garanzia solidale di tutti i comunisti. Nel comitato finanziario Lipthay propose la soppressione del Ministero presso la Corte. La maggioranza votò contro tale proposta.

Berlino, 19 novembre. Nel *Reichstag* venne per acclamazione rieletto Forckembeck a primo presidente.

Berlino, 19 novembre. Jersera Gortschakoff visitò nuovamente Bismarck, col quale ebbe un lungo colloquio. Gortschakoff parte questa sera per Pietroburgo.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Selowitz, 19 studenoga. Nadvojvoda Carl Ferdinand dosta je dobro jučeranji dan prošao. Tlapnje su prestale a kucalo se pokažuje opet jače. Obnoć je više urih spavao.

Beč, 19 studenoga. U zastupničkoj kući bi dostavljen odboru za govedju kugu predlog Steudelov o uništenju životinskih lišinah sa lučbenim sredstvima.

U sidnici pri zatvorenim vratima, koja trajaše uru i pol, kuća odluči, da pristaje na sudbeno postupanje proti zastupnicima *Shöffelu* i Schöneru.

Dojduća sidnica biti će u subotu.

Beč, 20 studenoga. Danas u 3 ½ ur. po p. umro je u Selovitzu Nadvojvoda Karlo Ferdinand, u 56 godini života svoga.

Pešt, 19 studenoga. Odbor za upravni porez odbio je načelo o skupnoj jamčevini svih općinarah. U novčanome odboru Lipthay predložio je ukinuće ministerstva kod dvora. Većina glasovaše proti tom predlogu.

Berlin, 19 studenoga. U *Reichstagu* bi odabrat uzklikom Forckenbeck za pèrvog predsidnika.

Berlin, 19 studenoga. Sinoć je Gorčakov pohodio opet Bismarka, sa kojim imaše dugi razgovor. Gorčakov odlazi večeras put Petrovagrada.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		19 nov.bre	20 nov.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 05	70 05
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 45	74 45
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 25	109 25
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	993 —	992 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	235 —	236 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 35	110 25
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	104 65	104 65
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 89½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	5 25½

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 1518-pr. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso a due posti di maestri stradali, resisi vacanti in Dalmazia.

Tali posti appartengono alla categoria degli inservienti, e sono riservati ai congedati sotto-ufficiali a senso della legge 19 aprile 1872 (B. L. I. N. 60), a meno che non vi concorrano capaci maestri stradali o sorveglianti idraulici in disponibilità, o che non si presentassero sotto-ufficiali congedati, idonei pei suddetti posti.

Ai posti, di cui è cenno, è annesso il salario di annui fior. 350, aumentabile per ottazione a f. 400 e 450, ed inoltre l' aggiunta di attività del venticinque per cento sul salario.

Ai maestri stradali compete di più un annuo importo avversuale, a compenso delle spese pelle percorrenze che loro incombono per tenere in costante cura la linea stradale affidata alla loro sorveglianza.

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande a questa Luogotenenza alla più lunga sino ai 20 del p. v. dicembre, e ciò se trovansi già in servizio dello Stato, a mezzo della rispettiva preposta autorità, e loro incombe ancora se fossero militari congedati di produrre il certificato prescritto nella sullodata legge 19 aprile 1872.

Dovranno inoltre dimostrare la conoscenza delle due lingue del paese (italiana e serbo-croata) ed inoltre saper leggere, scrivere, conteggiare e disegnare almeno tanto, quanto si richiede da un artiere, occupato nelle costruzioni pubbliche, ed infine devono essere di professione muratori o tagliapietre.

Zara 9 novembre 1874

Dall' i. r. Presidenza luogotenenziale.

N. 390 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di maestri nel distretto scolastico di Lesina cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

1. Al posto di maestro Dirigente della scuola maschile di una classe in Bruscie, di nuova istituzione, circondario scolastico di II classe.

2. Al posto di sotto maestro presso la scuola maschile di quattro classi in Lissa, circondario scolastico di prima classe.

3. Al posto di Maestra Dirigente presso la scuola femminile di due classi, di nuova istituzione in Lissa, circondario scolastico di I classe.

4. Al posto di seconda maestra presso la stessa scuola femminile.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio Scolastico Locale, che per la scuola di Bruscie è questo di Lesina, direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente Avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza delle lingue Slava ed Italiana, i servizi prestati ed altri eventuali titoli; il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Lesina 2 novembre 1874

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

Natič aji.

Br. 1518-pr. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

Otvora se natičaj za dva mista cestnih majstorah, koja su se ispraznila u Dalmaciji.

Takova mista pripadaju razredu posluž-nikah, a pridèržana su odpuštenim podčastnicima, to po zakonu 19 travnja 1872 (L. Z. za C. Br. 60); ako se nebi naticalo za to vèrsnih majstorah cestnih ili nadglednikah vodorednih na raspoložnju, ili ako se nebi prijavilo odpuštenih podčastnikah, za višerečena mista sposobnih.

S' mistima, o kojima je rič, spojena je plaća od 350 fiorinah na godinu, kroz naticaj povisiva na 400 i 450 fior., i doplata dilatnosti od 25% na plaću.

Cestnim majstorima pristoji suviše jedan godišnji iznosak nagodni, u naknadu za troškove na oblazke, što imadu činiti, za stalno sačuvanje ceste njihovu nadgledanju poverena.

Naticatelji triba da najdulje do dana 20 dojd. prosinca prošnje svoje priko dotične pridposlavljene vlasti pošalju ovom Namistništvu, a to ako se već nahode u dèržavnoj službi, i osim toga imaju oni, ako su vojnici odpušteni, podniti svidočnicu u pridhvaljenom zakonu 19 travnja 1872 naredjenu.

Osim toga triba da dokažu da oba jezika zemaljska (italijanski i sèrbsko-hèrvatski) poznaju; da umidu štiti, pisati, računati i risati barem toliko, koliko se zahtiva od zanatnika, koji se javnim gradnjama bavi, napokon imadu oni biti po zanatu zidari, ili klisari.

U Zadru 9 studenoga 1874

Od c. k. namistničkoga Pridsidništva.

Br. 390 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj za slideća mista učiteljska u skulskom kotaru Hvarskomu, s' plaćom naznačenom u zakonu od 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja.

1. Za misto učitelja upravnika novopostavljene jednorazredne učione za muškiće u Brušiu, u školskom okolišu II razreda.

2. Za misto pod-učitelja kod četverorazredne učione za muškiće u Visu, u skulskom okolišu I razreda.

3. Za misto učiteljice-upravnice novopostavljne dvorazredne učione za ženskiće u Visu, u skulskom okolišu I razreda.

4. Za misto drugo učiteljice, kod iste učione za ženskiće.

Naticatelj triba da uz rok od šest nediljah dana, od dana prvog proglašenja ove objave, prošnje svoje dotičnom skulskom Viću mistnom, a za učionu u Brušiu ovomu u Hvaru, to uprav, ili ako su već namješćeni priko pristavljenih Vlastih podnesu, dokazujuć dobu života, ćudoredno podnašanje, svršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznanje jezika Slovinskoga i Talijanskoga, obavljane službe i druge moželbitne naslove, sve to očevidno dokazano u preglednici za tražioce službe.

U Hvaru due 2 studenoga

Od c. k Kotarskog skulskoga Vića.

N. 504-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso di posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe in Bascavoda, circondario scolastico di II. Classe, col salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dirigeranno al C. S. locale di Bascavoda le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi eventualmente sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua italiana e slava, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Macarsca 9 novembre 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 504-u.k.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natječaj na mjesto učitelja upravitelja jednorazredne pučke škole za dječake u Baskojvodi, okoliš II razreda, sa plaćom koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Natjecatelji moratiće da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Baskojvodi, priloživši potrebite isprave da dokažu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju taljanski i slovinski jezik, i da su zdrava i čvrstog tilesnog sustava.

Natjecatelj koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja, tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 9 studenoga 1874

Od c. k. kotarskog učion. Vjeća.

N. 1847 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a dispaccio dell' eccelso i. r. ministero delle finanze del 25 m. p. N. 22448 viene aperto il concorso pel posto di referente forestale per le operazioni dell' estimo fondiario nei distretti di Trieste, Capodistria e Volosca colla sede in Capodistria e colla giornaliera diaria di fiorini quattro aumentabile a fiorini cinque.

Gli aspiranti vorranno produrre alla scrivente entro tre settimane le loro documentate istanze munite pure della prova sulla perfetta conoscenza del ramo forestale, delle lingue usate nel paese, nonchè di una robusta fisica costituzione.

Parenzo 10 novembre 1874

Dall' i. r. commissione prov. pella regolazione dell' imposta fondiaria.

N. 3855 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di commesso postale in Ragusavecchia.

Cannone, fior. 150 (centocinquanta) paushale fior. 40 (quaranta) oltre alle competenze di corsa a tariffa. Termine quattro settimane, cauzione fi. 200 (duecento).

(Vedi 1.a pub. al N. 91.)

Zara 8 novembre 1874

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

Editti.

N. 1147-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 novembre, 21 decembre 1874 e 21 gennaio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti stabili:

Descrizione degl' immobili:

1. Un pezzo di terreno denominato Vinogradina kod kuće nel tener di Kruševo dell' estesa di giornate due di lavoro, fra confini da scilocco Dujam Erslan ed Ivanizza ved. q.m Mate Erslan, da tutti gli altri venti i fratelli Erslan debitori.

2. Un pezzo di terreno denominato Podvornizza pod kućom di Dujam Erslan, nel tener di Kruševo dell' estesa di giornate una e mezza di lavoro arativo, fra confini da borra Marko ed Ante fratelli Jurjević q.m Petar, da scilocco Dujam Erslan, da mezzodì Ivan Rumaz, da maistro Marco ed Ante fratelli Jurjević q.m Petar.

3. Un pezzo di terreno denominato pod Ogradom nel tener di Kruševo dell' estesa di giornate una di lavoro arativo, fra confini da borra Ivan Rumaz, da scilocco fratelli Erslan debitori, da ponente Mate Jurjević, e da maistro Ivan Gherghich.

4. Un pezzo di terreno denominato u Gačanim nel tener di Kruševo, dell' estesa di giornate due di lavoro arativo a cui si comprendono tutte le adjacenze non escluso il bosco Gačine che abbraccia il detto terreno; tutti questi immobili sono confinati: da borra Domenico Giancovich, da scilocco Ivan Jurjevich q.m Antona e li Stevan Vassilj Dopugia, da mezzodì Martin Anich, da maistro Nicola Dopugia e Dujam Erslan.

5. Una casa dominicale di costruzione rustica a Kruševo a un pianterreno con muro in calce, coperta con placche della lunghezza di braccia 10½, e della larghezza di braccia 5, fra confini da maistro Dujam Erslan, e da tutti altri venti fratelli Erslan, debitori.

6. Un orto circuito con muro in secco posto vicino la casa dei stessi debitori dalla parte di borra, da tutti altri venti pascolo comunale.

7. Un pezzo di terreno parte videgato denominato u Ješinam nel tener di Kruševo circuito con muro in secco, dell' estesa di zappe 15 di lavoro videgato, il rimanente senza viti di circa giornate tre di lavoro arativo, fra confini da borra Dujam Erslan, da scilocco Desnizza, da mezzodì Vasilj e Stevan Dopugia, da maistr. Toma e Marco Dopugia, oppignorati da Gabriele Giarich da Obbrovazzo alli Ivan, Pave e Jakov fratelli Erslan da Kruševo, e stimati in complesso fior. 355, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 355 v. a.

2. Verrà deliberato al maggior offerente con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato, se non ad un prezzo superiore a quello della stima, e soltanto nel terzo a prezzo anche inferiore, e che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo della stima a titolo di vadio, esenta da tale obbligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' instante,

Digitized by Google

il quale dovrà depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Obbrovazzo li 23 agosto 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1940 1—3

EDITTO.

Sono invitati quelli che in qualità di creditori, hanno qualche pretesa di far valere contro l' eredità di Giacomo Molin di Zara, morto nel dì 23 luglio 1873 con disposizione di ultima volontà a comparire all' udienza del giorno 13 gennajo p. v. alle ore 9 antim. per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto, poichè in caso diverso, qualora l'eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto, che quello che loro competesse per pegno.

Zara 10 novembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 832-civ. 1—3

EDITTO.

Don Matteo Ivanović q.m Giovanni da Dobrota con istanza 3 ottobre a. c. N.ro 832 fa conoscere che il di lui fratello Vito q.m Giovanni Ivanović ancora nell' anno 1865 s' annegò nel Mar-Nero presso il Bugaso nel naufragio del Bark austriaco "Nuovo Lecos„ sul quale era imbarcato come tenente, e ne chiede la dichiarazione di morte all' effetto che sulla sua facoltà sia aperta regolare ventilazione. Epperò viene deputato in curatore dell' assente il sig. d.r conte de Smecchia, ed eccitato esso Vito q.m Giovanni Ivanović e di presentarsi a questo Tribunale, o di dar notizia di sè nel termine di mesi tre, altrimenti sarà pronunciata la dichiarazione di morte per l' effetto che sulla sua facoltà sia aperta regolare ventilazione, e del pari vengono eccitati tutti coloro che hanno qualche notizia della vita, o delle circostanze della morte di Vito q.m Giovanni Ivanović di offrire nel suddetto termine le relative indicazioni a questo Tribunale od al curatore dell' assente.

Cattaro li 9 ottobre 1874

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 3409-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana di Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 31 ottobre, 1 decembre 1874 e 9 gennajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita delle seguenti realità poste a Sutvara di Zuppa.

1. Casa, tra confini da levante strada da ponente, borra ed ostro Tripo Perić.

2. Terreno Sgrada pod kućom, confina da tutti i lati Tripo Perić.

3. Terreno Ulice, confina da levante eredi di Vuko Vukadinović, e dagli altri lati pop Ivo Rafailović.

4. Terreno Smokovce, confina da levante ed ostro Turo Perić, da ponente e tramontana Tripo Perić.

5. Altro terreno Smokovce Gornje confina da levante ed ostro Tripo Perić, da ponente e tramontana Mićo Vukšić.

6. Terreno Više Vode, confina da levante ed ostro Pavo Palomida da ponente e tramontana Tripo Perić.

7. Terreno na Stope, confina da tutti i lati eredi di Jovo Ivov Vukšić.

8. Terreno U Orovina confina da levante e ponente Tomo Vukšić, da ostro e tramontana Tripo Perić, oppignorati da Uroš Drašković a Niko Stankov Perić da Sutvara e stimati complessivamente fiorini 914 soldi 75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 914:75.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 729-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. di Obbrovazzo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 21 novembre e 21 decembre 1874 e 21 gennajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili qui sotto descritti.

Descrizione degli immobili.

1. Una casa e fondo a Kruševo località vocata sred Ograde Bubnjarove costruita in muro a secco coperta di folasco, fra confini da borra l' ingresso del cortile di Stevan Bubnjar, da scilocco e mezzodì Pućio Bubnjar fratello dello stesso Stevan e da maistro orto della proprietà dello stesso Stevan Bubnjar, stimato . . . . f. 6

2. Un ovile, ossia cosidetta Jara costruita con muro in secco e coperto con falasco cinto tutte all' intorno di muro, fra confini da borra bosco proindiviso con li suoi fratelli Marco e Pućio Bubnjar, da mezzodì cortile di Pućio Bubnjac, da maistro Stevan Bubnjar debitore stimato . . . . . „ 50

3. Il cortile e fondo nella località u Sred Ograde Bubnjarove il quale abbraccia i due stabili descritti all' art. 1 e 2 della presente istanza, del quale l' ingresso riferisce dalla parte di borra, e si estende verso mezzodì fino all' orto di proprietà del debitore, fra confini da borra bosco dei medesimi fratelli Bubnjar, da scilocco casa di Pućio Bubnjac da ponente Pućio Bubnjar e l' aja dei medesimi fratelli Bubnjar, da maistro l' orto del debitore stimato . . . . . „ 10

4. Un orto di circa 3 zappe di lavoro nella località u sred Ograde Bubnjarove pred kućom dello stesso debitore fra confini da borra casa ed ovile del debitore da scilocco l' aja dei fratelli Bubnjar, cortile ed ingresso Vratnice di Pućio Bubnjar, da mezzodì e maistro Marco e Pućio Bubnjar stimato „ 12

5. Tutta la porzione che per diritto di eredità spettar possa a Stevan Buanjar nella prossima divisione con altri due fratelli Marco e Pućio Bubnjar detto così denominato Bubnjarova Ograda fondo e bosco, la cui Ograda sita a Kruševo ed abbraccia le case dei più detti Bubnjar fratelli, ed è confinata da tutti i lati dal fondo comunale stimato . . . . „ 200

6. Terreno vocato Draga a Kruševo di circa tre quarti di giornata di lavoro arativo nella località u Zapadnjoj Ogradi, da borra Pućio Bubnjar da mezzodì Simo Bubnjar, da scilocco Redina od Ograda dei fratelli Bubnjar, da maistro Pućio Bubnjar stimato . . . . . . „ 70

7. Terreno arativo vocato Uzglavak di mezza giornata di lavoro nella località u istočnoj Ogradi a Kruševo, fra confini da borra strada di proprietà dei Bubnjar, da scilocco Pućio Bubnjac, da maistro Redine, e da mezzodì Simo Bubnjar ed Ograda Zapadnja stimato . . „ 60

8. Terreno vocato Dočić u istočnoj Ogradi arativo di mezza giornata di lavoro fra confini da borra Simo Bubnjar, da scilocco Pućio Bubnjar, da mezzodì strada, da maistro Simo Bubnjar stimato . . . . . „ 10

9. Terreno arativo vocato u zapadnjoj Ogradi a Kruševo di circa mezza giornata di lavoro nonchè a detto terreno appartenente una Ograda boschiva denominata Kertelj, fra confini da borra Simo Bubnjac, da scilocco Marco Bubnjar, da mezzodì Nicolò Dapudja e da maistro Pućio Bubnjar stimato . „ 12

oppignorati da Gabriele Giarić da Obbrovazzo a Stevan Bubnjar q.m Vujo da Kruševo e stimato in complesso . . . f. 430 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 430.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, con avvertimento che nei primi due esperimenti non sarà deliberato, se non ad un prezzo superiore alla stima e soltanto nel terzo al prezzo anche inferiore, e che nessuno sarà ammesso come offerente senza che previamente depositi il decimo del prezzo della stima a titolo del vadio, esentato da tale obbligo il solo esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi, ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, eccettuato l' esecutante, il quale, dovrà depositare soltanto l' eccedenza del suo credito.

Obbrovazzo 24 agosto 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3689-civ. 2-3

EDITTO.

Nei giorni 5 dicembre 1874. 7 gennajo e 8 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Marco Živković Supuk alli Jakov e Petar Radomilović.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Dernis 20 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

Annunzi.

N. 372 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto di medico condotto a S. Pietro della Brazza, capo luogo dell' isola e sede del giudizio distrettuale, si apre il concorso al relativo posto per il periodo di quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nel l'"Avvisatore Dalmato.„ La durata del servizio è triennale, e sarà obbligato il medico alla cura gratuita dei poveri del circondario comunale, per cui percepirà all'anno fior. 600, pagabili dalla cassa del comune in rate mensili posticipate di fior. 50. Innoltre godrà il medico un altro contributo per parte delle famiglie meglio stanti che di concerto col medico istituirà l'amministrazione comunale di fior. 400 circa.

Dovranno pertanto gli aspiranti presentare le loro domande a questo protocollo entro il periodo sopra indicato, unendovi, 1. I diplomi di medicina, chirurgia ed ostetricia. 2. Il decreto di autorizzazione al libero esercizio nei paesi rappresentati al consiglio dell' Impero. 3. Il certificato che comprovi la conoscenza della lingua italiana e slavo-dalmata. 4. Altri documenti comprovanti i servizi eventualmente prestati

Il relativo contratto verrà stipulato posteriormente presso quest' ufficio col relativo medico in consonanza alla legge 27 febbrajo 1873.

S. Pietro 7 novembre 1874

Dall' Amministrazione comunale.

———

N. 77 3—3

ASSOCIAZIONE MARITTIMA DI SABIONCELLO.

Sono invitati i signori azionisti dell' Associazione Marittima di Sabioncello, d' intervenire personalmente o mediante procura colle restrizioni portate dai §§ 44, 46, 50, 51 dello statuto, alla convocazione generale annuale ordinaria, che avrà luogo il giorno 21 del p. v. dicembre, alle ore 9 a. m. nella sala dell' edificio sociale in Orebić col seguente ordine del giorno:

1. Revisione ed approvazione del *nono bilancio* sociale;

2. Elezione della nuova direzione pel triennio 1875-77;

3. Rinnovazione di un terzo dei consiglieri d' ispezione;

4. Proposta pella erezione in Orebić di un cantiere di costruzione e riparazione.

I proprietarii delle azioni al portatore devono giustificare il reale possesso delle medesime mediante il loro deposito a tutto 10 dicembre, sia presso la direzione in Orebić, che a Trieste presso lo stabilimento commerciale d' assicurazione.

Orebić li 6 novembre 1874

La Direzione.

———

N. 2836 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di segretario presso questo Magistrato civico.

Coloro che intendessero aspirarvi dovranno dimostrare d' essere sudditi austriaci, d'aver assolto il corso politico-legale e sostenuti con buon esito i relativi esami, e di possedere perfettamente la lingua italiana.

Gli aspiranti dovranno inoltre offrire e comprovare tutti que'dati che dimostrare potessero la loro abilitazione morale, scientifica e fisica al posto che chiedono. La pratica officiosa, specialmente politico-amministrativa, la conoscenza di lingue, specialmente della tedesca, ed in generale una più estesa coltura sono condizioni che verranno prese in particolare riflesso.

La nomina definitiva, che è a vita, con diritto a pensione giusta le norme del relativo regolamento, avrà luogo soltanto dopo un periodo di prova di un anno, che in caso di speciale idoneità e dietro proposta del podestà potrà essere dal consiglio comunale ristretto a sei mesi. Anche il tempo di prova sarà computato successivamente nel servizio effettivo.

L' onorario primitivo sarà fissato, secondo le qualifiche, l' abilitazione e l' idoneità tra, 900 ed i 1200 fiorini; e verrà accresciuto di fior. 100; — ad ogni quinquennio fino alla somma di fior. 1500.

Gli aspiranti dovranno presentare le corredate loro istanze a quest' ufficio perentoriamente entro il p. v. mese di decembre direttamente, o pel tramite di quell' ufficio da cui dipendono.

La mancanza dell' una o dell' altra delle esigenze formali del presente concorso non sarà ostacolo alla nomina provvisoria, semprecchè l' aspirante s' obblighi a sopperirvi entro quel termine, che gli verrà assegnato.

Rovigno, 3 novembre 1874

Il Magistrato Civico.

AVVISO.

Chi desidera vendere degli

ALVEARI,

si rivolga alla Direzione del Comizio agrario di Solta.

Grohote 5 novembre 1874.

La Direzione.

Digitized by Google

N°. 94 - Zara, Mercoledì 25 Novembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 94 - U Zadru, u Sridu 25 Studenoga 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il luogotenente di Sua Maestà i. e r. Apostolica in Dalmazia ha nominato a segretario distrettuale il sergente di gendarmeria Niccolò *Marinović.*

Nro. 3998

AVVISO.

Col giorno 1.° dicembre 1874 verrà istituita a Traù una nuova vendita privata di marche e coperte da lettere, di carte di corrispondenza, di bianchette per assegni postali e di polizze di carico con e senza rivalsa, presso il negozio di Vincenzo Lebedina.

Zara, 13 novembre 1874
Dall' i. r. direzione delle poste.

Nro. 4001

AVVISO.

Col giorno 1. dicembre 1874 verrà istituita nella parrocchia di Borgo Lučac di Spalato una nuova vendita privata di marche e coperte da lettere, di carte di corrispondenza, di bianchette per assegni postali, e di polizze di carico con e senza rivalsa, presso il postino di tabacco condotto da Simeone Čulum.

Zara, 13 novembre 1874
Dall' i. r. direzione delle poste.

PARTE NON UFFICIALE.

La sovrana casa imperiale ha sofferto una dolorosa perdita, che non mancherà di destare la più viva partecipazione nel cuore di tutti i patrioti. Sua Altezza imperiale il serenissimo signor arciduca **Carlo Ferdinando**, dopo lunghe sofferenze, s' addormì placidamente nel Signore, a Selowitz, il 20 corr. alle ore 4 p. m. Sua Altezza imperiale, figlio di S. A. I. il serenissimo defunto arciduca Carlo, era nato il 29 luglio 1818 ed aveva quindi oltrepassato il 56.° anno d' età. Ammogliato dal 18 aprile 1854 con S. A. I. la serenissima signora arciduchessa Elisabetta, dal loro matrimonio nacquero quattro arciduchi e due arciduchesse, dei quali le LL. AA. II. i serenissimi signori arciduchi Federico, Carlo ed Eugenio e la serenissima signora arciduchessa Maria sopravvivono all' eccelso genitore. Nell' armata il serenissimo defunto copriva il rango di generale di cavalleria, ed era inoltre proprietario dell' i. r. reggimento di fanteria N. 51 e capo dell' i. reggimento russo di ulani di Bjelgorod N. 11.

La nobiltà d' animo dell' estinto serenissimo arciduca e l' inesauribile suo spirito di beneficenza assicurano all' eccelso trapassato un perenne ricordo nel cuore di tutti gli austriaci.

SLUŽBENI DIO.

Namistnik njegovog c. i k. apoštolskoga veličanstva u Dalmaciji imenovao je kotarskim tajnikom stražmeštra oružničkog, Nikolu *Marinovića.*

B.r 3998.

OBJAVA.

S' danom 1. prosinca 1874 biće ustanovljena u Trogiru jedna nova osebna prodaja biligicah i zavitakah listnih, dopisnicah, bilicah za doznake poštarske, i nakèrcnicah sa i bez zavrate, to kod tèržnice Viska Lebedine.

U Zadru 13 studenoga 1874
Od c. k. upraviteljstva poštah.

Br. 4001.

OBJAVA.

S' danom 1. prosinca 1874 biće u župi varoša Lušca u Splitu ustanovljena jedna nova osebna prodaja biligicah i zavitakah listnih, dopisnicah, bilicah za doznake poštarske, i nakèrcnicah sa i bez zavrate, to kod duhanarnice Šime Čuluma.

U Zadru 13 studenoga 1874
Od c. k. upraviteljstva poštah.

NESLUŽBENI DIO.

Vladajuća carska kuća terpi težki gubitak koji neće [illegible], da najvruće sažalenje probudi u sèrdcama svih radoljubah. Njegova carska visost, nadvojvoda **Karl Ferdinand,** iza duge boli, zasnu blago u Gospodinu, u Selovicu na 20 t. m. 4 ure po p. Njegova visost, sin nj. c. vis. pokojnog prejasnog nadvojvode Karla, rodio se je dne 29. sèrpnja 1818. te biaše tako prešao 56. godinu. Oženjen od 18. travnja 1854 sa njez. c. v. prejasnom gospojom nadvojvodkinjom Jelisavom, imaše s' njome 4 nadvojvode i dvije nadvojvodkinje, od kojih prejasna gospoda nadvojvode Fridrik Karl Eugen i prejasna nadvojvodkinja Marija preživiše visokog roditelja. U vojsci prejasni pokojnik zauzimaše čin generala konjaništva, a bio je još posidatelj c. k. pišačke pukovnije br. 51 i poglavica c. ulanske pukovnije ruske od Bjelgoroda br. 11.

Plemenitost duše pokojnog prejasnog nadvojvode i neizcrpivi duh njegovih blagočinah zajamčuju visokome umèrlu vičnu uspomenu u sèrdcu svih Austrianacah.

APPENDICE.

Il progetto del nuovo codice penale.

È già noto come Sua Eccellenza il signor ministro della giustizia abbia testè presentato alla Camera dei deputati del Consiglio dell' Impero il progetto di un nuovo codice penale, la cui lettura fu accolta dalla Camera stessa coi segni più manifesti di approvazione. Egli è intorno a tale codice, pel quale viene modificato di molto quello attivato nell' anno 1852, e tuttora vigente, che ci proponiamo di intrattenere il lettore, se non tanto diffusamente quanto lo richiederebbe l' importanza grandissima dell' argomento, almeno così partitamente che basti a dare una idea del codice stesso, in riguardo alla sua ripartizione ed alle modificazioni principali da esso portate.

Per ciò che concerne le disposizioni generali, contenute nel primo capitolo, il nuovo codice penale conserva, in quanto ai reati, la ripartizione di quello attualmente in vigore come ne conserva la nomenclatura di crimini, di delitti e di contravvenzioni. Nel secondo capitolo è parola delle pene; mantenuta quella di morte, da eseguisi col capestro; e con polvere e piombo nella procedura stataria. I condannati alle case di pena espiano in esse la loro condanna, ricevono vestito particolare e di una stessa forma per tutti, nè possono avere altro vitto e letto che quello prescritto dallo stabilimento.

Una modificazione nel genere di pena la si riscontra nella condanna al carcere di Stato, che va espiata in alcuni stabilimenti speciali, che hanno località del tutto separate da quelle destinate a ricevere rei d' altri delitti, e che sono inoltre riconoscibili anche allo esteriore.

La pena del carcere, alla quale va congiunto l' obbligo del lavoro, a seconda dell' idoneità dell' individuo e delle circostanze, va espiata od in appositi stabilimenti o nelle prigioni del tribunale. Quella dell' arresto, consistente nella sola privazione della libertà, viene scontata nelle prigioni del giudizio penale.

Se la legge lascia in facoltà del giudice di pronunziare condanna in casa di pena od in carcere di Stato, dovrassi infliggere la condanna nella prima, ove il reato sia stato effetto di spregevole sentimento. Che se stia affatto libera la scelta al giudice, egli pronuncierà la qualità di pena più mite. Se poi stia in lui pronunciare pena d' arresto o multa, egli, nei casi di natura più lieve, applicherà in tutto od in parte la pena pecuniaria.

Ove le località lo consentano, la condanna a tempo in casa di pena od in carcere sarà espiata mediante reclusione solitaria, che per altro non potrà oltrepassare la durata di tre anni. Condannati alla pena della perdita temporaria della libertà, dopo aver scontato un anno di detta pena, o tre quarti della medesima, potranno, se assenzienti, essere dimessi verso richiamo ad espiare il resto della pena loro inflitta. Anche i condannati alla perdita della libertà per tutto il tempo della vita potranno, dopo scontata una prigionia di 15 anni, venire dimessi verso il richiamo suindicato. Ognuno di tali condannati è da assoggettarsi a sorveglianza della polizia.

Misura saggia e filantropica si è quella che stabilisce, come le multe incassate debbano andare devolute a sussidiaare, all' atto della loro scarcerazione, i condannati poveri; specialmente allo scopo di provvederli di collocamento, onde procacciarsi onesti mezzi di sussistenza: ovvero a fondare e mantenere istituti di correzione per condannati giovani. A regolare l' impiego di dette multe, sarà disposto in via di ordinanza.

Digitized by Google

Consiglio dell' Impero.

75. Seduta della camera dei deputati,

del giorno 17 novembre corr.

Viene presentato il rapporto della commissione, relativo al cangiamento delle determinazioni sulla buona lega delle merci d' oro e di argento.

Bareuther interpella il ministro dell' istruzione sul licenziamento del direttore della scuola reale di Budweis, Lippert, domandando se gli è noto quest' atto arbitrario di quell' ispettore scolastico provinciale, e cosa intenda di fare per la riabilitazione di quel direttore stato leso nel suo onore.

Si passa di poi all' ordine del giorno.

La proposta del governo, concernente l' istituzione dei libri tavolari in Istria viene rimessa in prima lettura ad una commissione di 9 membri.

Göllerich motiva la sua proposta sul regolamento dell' amministrazione politica. L' oratore riguarda l' autonomia comunale come una preziosa acquisizione, la quale non deve essere sacrificata pel motivo che l' indolenza di alcune comuni ne rende malagevole l' effettuazione. L' oratore scorge uno dei principali impedimenti a tale oggetto nell' incertezza della sfera d' attività, che viene illustrando pure con parecchi esempi. Ritiene per ciò urgetemente necessario di stabilire con precisione i limiti delle rispettive competenze, e propone di rimettere la sua proposta ad una commissione di 15 membri da eleggersi dalla camera.

Herbst ritiene che l' importanza e l' esteso significato di questa proposta richieda una commissione più numerosa, e fa l' emenda che essa si componga di 24 membri, il che viene accettato.

Si passa dopo ciò alla nomina della commissione pel codice penale, ed a quella di un membro della commissione per l' epizoozia. Lo scrutinio ha luogo per mezzo dell' ufficio.

Si continua la discussione articolata sulla legge delle società per azioni. L'articolo 206 (punizione per l' inosservanza delle precedenti determinazioni) viene accettato senza discussione. Gli art. 207 e 208 (determinazioni generali sulle società per azioni) vengono accolti senza cangiamenti. La votazione sull' 8. periodo dell' articolo 209 è prorogata sino alla discussione dell' art. 225. L' art. 209 è del resto accettato secondo la proposta commissionale. Gli articoli 209 *a* e 210 *a* (determinazione del contratto sociale) non provocarono alcuna discussione. Lo stesso degli articoli 211—213 (registrazione commerciale). Nell' articolo 213 *a* (eccezioni sulla proibizione di non potere acquistare le proprie azioni) viene stabilito, che queste azioni, tosto dopo il fattone acquisto, debbano essere alienate con ogni possibile sollecitudine.

Gomperz propone che sia cancellata questa disposizione, quando trattasi dell' esercizio di affari di cambio spettanti all' intrapresa. Dopo una replica del *ministro di giustizia* l' emenda viene accettata. L' art. 214 (pubblicazione dei deliberati della radunanza generale) e l' art. 215 *a* sono accolti senza discussione. Gli articoli 216 e 217 (condizioni di diritto degli azionisti) non provocano discussione. L' art. 218 dispone, che un azionista non sia obbligato in verun modo a restituire gl' interessi e i dividenti ricevuti in buona fede. È accettato. L' art. 219 (obblighi degli azionisti) viene pure accettato nella sua integrità. La discussione sugli articoli 220, 221 e 222, che trattano delle determinazioni sulle azioni intestate a nome del possessore, viene aggiornata.

Presidente. A motivo dei funerali del decesso deputato Agopsowicz, stabiliti per le ore 3 p. m., propone la chiusa della discussione, e domanda quindi l' au[illegible] gli auguri della camera a S. M. l' augusta Imperatrice Elisabetta, nella ricorrenza della Sua festa onomastica. (*Vivissime esclamazioni di Bravo!*)

Ryger e consorti interpellano il ministro del commercio relativamente alla costruzione della linea ferroviaria Troppavia-Wlara-Pass.

La seduta è chiusa.

76. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 19 novembre corr.

Il consigliere di tribunale prov. Kapović, eletto a membro sostituto della commissione per la regolazione dell' imposta fondiaria, ha dichiarato di accettare l'incarico devolutogli.

La commissione per lo studio del nuovo codice penale si è costitaita, eleggendo a presidente il dep. Herbst, a suo sostituto il dep. Handel ed a segretari i dep. Bareuther e Rodler.

Steudel motiva la sua proposta perchè sieno modificate le disposizioni sull' interramento delle carogne. L' oratore, partendo dal punto di vista sanitario, perora per la distruzione dei cadaveri degli animali mediante il fuoco e chiede che la sua proposta venga rimessa alla commissione per la peste bovina. (*Accettato*).

Carevinsko Viće.

75. Silo Komore poslanikah

dne 17 studenoga tek.

Prikazuje se izvišće poverenstva o promini odlukah svèrhu dobre smise tèrgovine zlatne i srebèrne.

Bareuther pita ministra nauka za odpust upravitelja realke u Budveisu; Lippert pita ga, da li zna za ovi samovoljni čin onoga pokrajinskog nadzornika skulskog, i šta misli učiniti da na pèrvašnje misto povrati onog upravitelja, u svojoj časti povridjena.

Zatim se predje na dnevni red.

Vladin pridlog o ustanovljenju knjigah tabularnih u Istriji, šalje se, po pèrvom štivenju, jednom poverenstvu od 9 članovah.

Göllerich razlozima podkripljuje svoj pridlog o pravilniku uprave političke. Besidnik smatra obćinsku samoupravu kao dragocino stečenje, koje se nesmi požèrtvovati, što zbog nehajnosti nikojih obćinah mučno ga je u dilo izvesti. Besidnik razbira jednu od poglavitih zaprikah u svèrhu tu, to u neizvistnosti dilokruga, što sa više primerah izjasnjuje. On dakle dèrži, da je silna potriba potanko ustanoviti medjaše dotičnih nadležnostih, i pridlaže, da se njegov pridlog pošalje jednom poverenstvu od 15 članovah, koje triba da Komora izbere.

Herbst dèrži, da znamenitost i prostrano značenje ovoga pridloga iziskuje jedno poverenstvo mnogobrojnije, i čini popravak, da se ono sastavi iz 24 člana; što se i prima.

Zatim predje se na to, da se naimenuje poverenstvo za pedipsni zakonik, i da se naimenuje jedan član poverenstva za marvinsku pošlicu. Brojenje glasovah biva priko ureda.

Nastavlja se pretresanje, po članke, zakona o dioničkim družtvima.

Članak 206 (pedipsa zbog neobsluženja pridhodećih odredabah) prima se bez pretresa. Članci 207 i 208 (obćene odredbe svèrhu dioničkih družtvah), primaju se bez prominah; glasovanje o 8.om slogu članka 209, odgodjeno je dok se neuzme pretresati čl. 225. Član. 209 u ostalom je pak primljen po pridlogu poverenstva. Članci 209 *a*, i 210 *a* (odredbe pogodbe družtvene), neprouzročiše nikakva pretresa; niti članci 211—213 (upisanje tèrgovačko). U članku 213 *a* (iznimke svèrhu zabrane da se vlastite dionice steći nemogu), ustanovljuje se, da ove dionice, pokle se steku, imadu se što bèrže prodati.

Gomperz pridlaže da se ta odredba izbriše, kad je do miničnih posalah spadajućih na poduzeće. Posli odgovora ministra pravde pridlog primljen je. Čl. 214 (proglašenje odlukah obćenog skupa), i čl. 215 *a*, primljeni su bez pretresa. Članci 216 i 217 (pravni uslovi dioničarah) ne prouzrokuju pretresa. Čl. 218 odredjuje, da koji dioničar nikako nije dužan povratiti dobiti i porazdilke na viru primljene. Prima se. Čl. 119 (dužnosti dioničarah) takodjer prima se u svojoj cilini. Pretresanje članakah 220, 221 i 222, o odredbama svèrhu dionicah uglavljenih na ime posidnika, odgadja se.

Pridsidnik. Zbog sprovoda umèršega poslanika Agopsowicza, odredjena za 3 ure po p., pridlaže da se pretresanje završi; zatim ište povlast da može priklo[illegible] Komore [illegible] N. V. [illegible] Cesarici Elisabeti, prigodom njezina imendana. *[Vèrlo živi uzvici: Dobro!)*

Ryger i drugovi, pitaju ministra tèrgovine za gradnju željezničke pruge Tropav-Wlara-Passa.

Silo završeno je.

76. Silo Komore poslanikah

dne 19 studenoga tek.

Vićnik suda pokrajinskog, Kapović, izabran za člana zaminika poverenstva za uredjenje zemljarine, izjavio je da dat mu nalog prima.

Poverenstvo za proučivanje novog zakonika pedipsnog, sastavile se, izabravši sebi za pridsidnika posl. Herbsta, a za zamanika mu, posl. Handela; a posl. Bareuthera i Rodlera, za tajnike.

Stendel razlozima podkripljuje svoj pridlog, da se preinače odredbe svèrhu zakopanja mèrcinah. Besidnik polazeć s' gledišta zdravstvenog, govori radi uništenja stèrvinah ognjem, i ište da se njegov pridlog pošalje poverenstvu za govedju kugu. (*Prima se*).

Accordata la misura della sorveglianza di polizia, potrà venir decretata, dopo scontata la pena, la reclusione in una casa di lavoro forzato o di correzione, quando si tratti d' individui rifuggenti dal lavoro, o pericolosi alla propietà altrui; e ciò quando si reputi insufficiente la misura della sorveglianza della polizia. Leggi speciali regoleranno la reclusione in uno degli stabilimenti testè indicati. Alla pena della perdita della libertà poi, può andare, in dati casi, congiunta la perdita parziale dei diritti civili.

Dell' attentato tratta il capitolo terzo, il quale stabilisce, che la misura massima della pena ammissibile, sia corrispondente a tre quarti del massimo di quella portata dalla legge pel reato consumato; e possa essere, come menomo, inflitto il quarto della pena più mite, fissata pel crimine o pel delitto consumato.

Della correità tratta il capitolo quarto; il quinto della premeditazione e della trascuranza, come pure delle cagioni che escludono, mitigano o levano la pena. Non è punibile un' azione se l' autore di essa, allorchè la commise, non era conscio di sè stesso, o si trovava in istato di agitazione morbosa, di perturbazione delle facoltà itellettuali, per cui non poteva far libero uso della propria volontà, o riconoscere nella sua azione un reato.

Il nuovo codice penale non trova applicazione alle azioni commesse nell' esercizio dell' incolpata tutela, o nell' innocente eccesso della medesima; la quale è definita per quella difesa ch' è necessaria a respingere da sè o da altri un attacco presente e lesivo il diritto. Sarà poi innocente colui che ne ha ecceduto i limiti soltanto per difetto di riflessione prodotto dall' attacco. Que' minorenni, che non avessero ancora compiuto il dodicesimo anno d' età, allorchè commisero un reato, non possono venire assoggettati a procedura penale. Allo incontro, chi, al tempo dell' azione commessa, aveva bensì raggiunto il decimo anno d' età, ma non compiuto il diciottesimo, va esente da pena se era privo del criterio necessario a poter riconoscere la punibilità dell' azione stessa.

Argomento del sesto, e rispettivamente del settimo capitolo sono il concorso di azioni punibili e la persecuzione penale.

Nella parte seconda, che tratta dei crimini e dei delitti, si riscontrano importanti cambiamenti al vecchio codice. Il primo capitolo si riferisce all' alto tradimento, al tradimento di Stato, ambedue crimini, ed ai delitti contro la forza militare dello Stato. La pena di morte non è comminata per l' alto tradimento se non nel caso di attacco alla vita dell' Imperatore, di lesione al suo corpo od alla salute, o di privazione della sua libertà personale; in altri casi, ed a seconda delle circostanze, è comminata la pena da cinque a venti anni, ed anche in vita, ove si tratti che dal crimine potesse derivare uno speciale pericolo. Il capitolo secondo contiene le disposizioni concernenti l' offesa alla Maestà Sovrana, le vie di fatto contro membri della Casa Imperiale e le offese ai medesimi. La pena per tali reati varia dai sei mesi ai venti anni.

Il capitolo terzo si riferisce a reati commessi contro potenze amiche; il quarto concerne i crimini ed i delitti relativi all' attività ed alla elezione dei pubblici corpi rappresentativi, delegazione, consiglio dell' Impero e diete provinciali di quei domini per i quali deve aver vigore il predetto codice; reati ai quali è comminata una condanna estensibile dai due ai quindici anni, da scontarsi in case di pena od in carcere di Stato. Chi usa violenza, o la minaccia ad un membro dei corpi rappresentativi sopraindicati; ovvero con minaccia o con danno illegale impedisce un membro dei medesimi di prender parte alla riunione, o di esercitare il suo diritto indipendente di voto, sarà punito fino a cinque anni di casa di pena o di carcere di Stato. Altre disposizioni si riferiscono a reati in materia elettorale; e per questi la pena è fissata nel carcere estensibile a tre anni, od in multa fino a 1000 fiorini. Per reati d' indole meno grave, come p. e. per corruzione elettorale, è comminata la pena del carcere fino ad un anno, e la multa fino a 1000 fiorini. Per crimini o per deliti contro l' attività ed il rispetto del potere dello

Digitized by Google

Si procede all' elezione della commissione per l' esame della proposta governativa concernente l' istituzione di libri tavolari nell' Istria. Lo scrutinio viene affidato all' ufficio.

Prossimo argomento all' ordine del giorno è il rapporto orale sulla domanda del tribunale provinciale di Vienna di poter perseguitare giudizialmente i deputati Schöffel e Schönerer per la contravvenzione di offesa all' onore.

Hanisch, appoggiato da 10 membri della camera, propone che durante la trattazione di questo argomento venga esclusa la pubblicità.

Presidente dichiara che su tale proposta aprirà la discussione dopo che saranno state sgombrate le gallerie. Sospende perciò la seduta per 5 minuti ed invita i questori a procedere allo sgombro.

Allontanatosi il pubblico, ha luogo una seduta segreta di un' ora e mezzo, dopo la quale viene ripresa la seduta pubblica.

Presidente comunica i seguenti deliberati presi nella seduta segreta:

1. Viene preso a notizia il ritiro dell' accusa per titolo di sedizione ed offesa all' onore promossa in confronto del dep. Giuseppe Schöffel.

2. La camera dà la sua adesione alla persecuzione penale del suddetto deputato, in seguito all' accusa in di lui confronto presentata dal D.r Guglielmo cav. de Hamm, per offesa all' onore.

3. Viene accordata l' adesione per la persecuzione penale del dep. cav. de Schönerer, in seguito all' atto di accusa in di lui confronto prodotto dal barone Giulio de Schröckinger, i. r. capo-sezione.

Il **Presidente** comunica che nella commissione per i libri fondiari dell' Istria vennero eletti i dep. Vidulić, Porenta, Zaillner, Dürrnberger, Dinstl, Winkler, Bonda, Vitezić e Wereszynski.

La seduta è chiusa e indetta la prossima per sabato venturo.

Notizie del Parlamento.

La prossima seduta della Camera dei Signori avrà luogo mercoledì o giovedì, ed in essa verranno discussi il rapporto della commissione sulla legge relativa alla giurisdizione consolare in Egitto, nonchè i rapporti sulla legge delle Borse e dei sensali.

La commissione della Camera dei deputati, alla quale venne assegnata la discussione del codice penale, incomincierà a tener sedute allora soltanto che la commissione al bilancio avrà finito le sue discussioni. La questione se la commissione debba dichiararsi permanente venne sinora presentata in massima ma non fu decisa.

Interno.

Vienna, 18 novembre. L' articolo V. della legge del 23 luglio 1871 stabilisce, come è già noto, che dal 1 gennaio 1876 in poi debba essere posto ad effetto nel movimento commerciale esclusivamente il sistema metrico, sia nella misura che nel peso.

Per corrispondere a siffatta legale disposizione ed affinchè in seguito a questo efficace cangiamento non avvengano nei calcoli di pesi e misure degli sconcerti relativamente alla regolare consegna delle produzioni forestali dai boschi dello Stato, in ispecialità per coloro che hanno diritto a servitù, ed altri privati, il Ministero dell' agricoltura ha fatto compilare già adesso una istruzione sull' uso delle misure e dei pesi metrici pel servizio forestale di Stato in Austria, facendolo distribuire alle rispettive autorità ed agli organi amministrativi. Questa istruzione le cui determinazioni debbono essere d' interesse anche pei possessori privati di foreste, e dei loro impiegati, è comparsa alla luce coi tipi dell' i. r. stamperia di corte a Vienna, e si trova ivi vendibile al prezzo di 24 soldi v. a.

— 20 novembre. La *Deutsche Zeitung* annuncia: Il progetto presentato dal Governo rumeno per una convenzione commerciale e daziaria, venne trovato da persone competenti non accettabile in molti punti essenziali. In base ad accordo col Governo ungherese viene redatto un controprogetto che si invierà quanto prima a Bukarest.

Zagabria, 17 novembre. La rappresentanza comunale della regia città libera di Karlstadt nominò il comandante provinciale, generale d' artiglieria barone Mollinary a cittadino onorario, in considerazione dei meriti da esso acquistati pel progresso e il promovimento della coltura nei confini militari.

Pest, 17 novembre. La camera dei magnati esaurì il progetto di legge sull' avvocatura nel senso della proposta della camera dei deputati.

Estero.

Berlino, 17 novembre. Il dibattimento nel processo contro il conte Arnim fu aggiornato al 9 dicembre.

Bira se poverenstvo za izvid vladina pridloga o postavljenju knjigah tabularnih u Istriji. Brojenje glasovah povereno je uredu.

Na dnevnom redu pridstoji ustmeno izvišće o zaiskanju pokrajinskog suda u Beču, da može sudbeno postupati protiv poslanicima Schöffelu i Schönereru, zbog prestupka uvride časti.

Hanisch, s' pomoćju 10 članovah komore, pridlaže, da se za raspravljanja ovog posla isključi javnost.

Pridsidnik izjavljuje, da će za taj pridlog zametnuti pretresanje pokle se trimovi isprazne. Radi česa obustavlja silo za 5 časakah, i poziva kvestore da dadu trimove isprazniti.

Pokle se občinstvo uklonilo tajno vića se jednu uru i pol; zatim se opet otvori silo javno.

Pridsidnik priobćuje slideće odluke učinjene na tajnom silu:

1. Uzima se na znanje uzeće natrag obtužbe zbog bune i uvride časti prama posl. Josipu Schöffelu.

2. Komora pristaje na pedipsno gonenje pridrečenoga poslanika, uslid obtužbe na njega prikazane od gosp. Guljelma vit. Hamma, zbog uvride časti.

3. Dozvoljuje se pristatba na pedipsno gonenje posl. vit. Schönerera, uslid obtužnice protiv njemu prikazane od barona Julija Schröckingera, c. k. načelnika od odsika.

Pridsidnik priobćuje, da u poverenstvu za zemljarnike Istrije, izbrani su posl.: Vidulić, Porenta, Zaillner, Dürrnberger, Dinstl, Winkler, Bonda, Vitezić i Wereszynski.

Silo završeno je, a dojduće urečeno je za dojduću subotu.

Obavisti iz Sabora.

Dojduće silo gospodske Komore biće u sridu ili u četvertak, na komu vićati će se o izvišću poverenstva sverhu konsulske podsudnosti u Misiru, i o odnošajima sverhu zakona tergovarah i sansirah.

Poverenstvo Komore poslanikah, komu je doznačeno pretresanje pedipsnog zakonika, započeti će svoje vićanje samo onda, kad poverenstvo za razmeru vićanje svoje doverši. Pitanje, da li poverenstvo ima se izjaviti stalnim, dosad prikazano je u načelu, ali nije odlučeno.

Naša zemlja.

Beč, 18 studenoga. Članak V. zakona od 23 serpnja 1871, ustanovljuje, kao što je poznato, da od 1 sienja 1876, pa u naprid, ima se u tergovačkom pokretu isključivo u dilo izvesti način metrički, toliko u miri, koliko u teži.

Da se takovoj zakonitoj odredbi odgovori, i da se uslid ove kripke promine u računima težah i mirah nebi dogodilo poremećajah odnosno na uredno izručenje proizvodah iz gorah deržavnih, osobito po one, koji imadu pravo na služnost, i po druge osebnike, Ministarstvo ratarstva dalo je već sad sastaviti jedan naputak sverhu upotribljenja mirah i težah metričkih za gorsko službovanje deržavno u Austriji, te razdati ga dotičnim vlastima i poslovačima ~~upraviteljnim. Ovi Naputak~~, kojega odredbe imadu i osebne posidnike gorah i njihove poslovače zanimati, izišao je na svitlo iz c. k. dvorske Tiskarnice u Beču, gdi je na prodaju po 24 novčića a. v.

— 20 studenoga. *Deutsche Zeitung* navišćuje: Osnova od Vlade rumunjske prikazana radi jedne tergovačke i carinske nagodbe, po sudu osobah za to nadležnih, u mnogim bitnim točkama primiti nemože se. Na temelju dogovora s' Vladom ungarskom sastavlja se drugčija jedna osnova, koja biće što prije u Bukrest poslata.

Zagreb, 17 studenoga. Obćinsko zastupništvo kraljskoga slobodnoga grada Karlovca, naimenovalo je pokrajinskoga zapovidnika, gienerala topništva, barona Mollinarya, začastnim gradjaninom, sa zaslugah, što je stekao za napridovanje i promicanje prosvite po krajini vojničkoj.

Pešta, 17 studenoga. Komora velikašah iscerpila je zakonsku osnovu sverhu Biližništva, u smislu pridloga sa strane komore poslanikah.

Inostranstvo.

Berlin, 17 studenoga. Rasprava u postupanju protiv kneza Arnima, odgodjena je na dan 9 prosinca.

Stato è fissata condanna a carcere di Stato fino ai sei mesi, o multa fino a 1000 fiorini. Altra disposizione è quella che si riferisce alla prematura pubblicazione dell' atto d' accusa o del tenore delle trattazioni di procedure penali, reati questi punibili coll' arresto fino a tre mesi; eventualmente con multa di 500 fiorini. L' offesa ad una nazionalità è poi punita molto severamente; e giova notare ch' essa è parificata alla offesa ad una corporazione religiosa, legalmente riconosciuta.

Riguardo alla falsificazione di carte di pubblico credito e di monete, come pure riguardo al falso giuramento ed alle false deposizioni in giudizio, si riscontrano nel nuovo codice penale poche differenze con quello vigente. Merita per altro d' essere notato pel suo spirito giusto ed umanitario un nuovo paragrafo, il quale punisce col carcere fino a tre anni chi ommetta di portare a conoscenza del prevenuto o del condannato, dei suoi attinenti o dell' autorità fatti o mezzi di prova, dalla conoscenza dei quali dipende che venga dichiarato innocente chi senza sua colpa trovasi sotto inquisizione, o che sia riposto in libertà chi, innocente, fosse stato condannato.

Pene di carcere fino a tre anni sono comminate per i delitti, che alla religione si riferiscono: come sarebbero l' usare od il minacciare atti violenti ai membri d' una corporazione religiosa legalmente riconosciuta, o l' impedirli colla minaccia di danni illegali dall' esercitare il loro servizio divino, od impedire o sturbare singole funzioni o pratiche religiose d' una tale società religiosa. Coll' arresto fino ad un anno viene poi punito chi pubblicamente offenda Dio o dileggi le istituzioni, gl' insegnamenti o gli usi di una società religiosa legalmente riconosciuta, ovvero gli oggetti da essa venerati, o chi derida cose ritenute sante, o dedicate al servizio divino, o chi in chiese od altri luoghi destinati a riunioni religiose permesse tenga un contegno irriverente e derisorio.

Ai crimini ed ai delitti relativi alla condizione personale è dedicato apposito capitolo; mentre nel vecchio codice tali reati cadevano sotto la categoria della truffa.

Nel codice nuovo, riguardo ai crimini ed ai delitti contro la pubblica moralità viene fatta distinzione nell' incesto fra consanguinei in linea ascendente ed in quella discendente: la pena è molto più severa che non lo sia a senso del codice vigente. Allo incontro la libidine contro natura, che finora era rigorosamente punita, non è colpita da sanzione penale.

Nel capitolo che si riferisce alle offese all' onore si riscontrano disposizioni più rigorose che non nel vecchio codice: dappoichè troviamo inflitta, come massimo, la pena d' arresto di due anni, ed inoltre ammessa una multa fino all' importo di 3000 fiorini.

Saggiamente nel nuovo codice furono comminate pene più severe al duello, divenuto una piaga sociale. La condanna per tale reato dev' essere espiata nelle carceri di Stato: pel duello all' americana poi, dai 3 ai 15 anni di casa di forza o di carcere di Stato. Seguono i crimini ed i delitti contro la sicurezza della vita; e sono: l' omicidio, l' uccisione, l' infanticidio, il procurato aborto, l' esposizione d' un infante e l' uccisione per trascuranza. La pena di morte è inflitta soltanto all' omicidio qualificato, e precisamente al parricidio ed all' omicidio ripetuto e commesso in modo particolarmente barbaro.

Dei maltrattamenti e delle lesioni corporali, come pure dei crimini e dei delitti contro la libertà personale trattano i paragrafi successivi. Alla rapina ed alla estorsione è dedicato il capitolo 17; questa ultima, se commessa sotto circostanze specialmente aggravanti, punibile con cinque anni di casa di pena, ed inoltre con multa, che può estendersi fino all' importo di 4000 fiorini.

Di molto è stato ridotto il capitolo che nel vecchio codice trattava della truffa e della infedeltà; essendo stati destinati capitoli speciali alla falsificazione di documenti, al danneggiamento punibile dei creditori ed alla bancarotta. Anche contro i giuochi di sorte esercitati come professione; contro la contraffazione delle marche di fabbrica; contro la caccia e contro la pesca non autorizzate; contro la

Digitized by Google

Parigi, 18 novembre. Il maggior numero dei giornali esprime la propria sorpresa, perchè le truppe del governo spagnuolo non proseguono nella vittoria e permettono che i carlisti occupino di nuovo i confini.

Una lettera di Christophles, già presidente del centro sinistro, dice, che questo centro è malcontento della repubblica esistente di fatto: vuole una repubblica legale, e voterà per riguardi di conciliazione il settennato con l' organizzazione repubblicana, mentre diversamente voterebbe per lo scioglimento.

Bazaine è giunto a Madrid.

— 19 novembre. Secondo asserisce il *Monde*, fra i documenti trattenuti da Arnim trovasi pure il rapporto dell' ambasciatore germanico in Pietroburgo, principe Reuss, sulla politica estera della Russia.

— 20 novembre. Il consiglio dei ministri si occupò ieri delle leggi costituzionali e del messaggio, di cui si assicura non essere ancora stabilito il tenore. Il ministro considera quale còmpito dell' Assemblea l' organizzazione del settennato, e ritiene che a lui spetta soltanto la parte amministrativa del settennato, per cui non potrebbe venir minacciato nella sua esistenza da questioni sull' organizzazione del settennato.

— I carlisti occuparono le loro anteriori posizioni ai confini. I fogli unanimemente si lagnano dell' inazione delle truppe del governo spagnuolo.

Roma, 17 novembre (sera). Sono note 500 definitive elezioni e manca il risultato di otto collegi. Degli eletti appartengono 284 alla destra e 216 alla sinistra. In 51 collegi elettorali che nelle anteriori elezioni inviarono al parlamento deputati d' opposizione, si elessero questa volta candidati della destra; in 43 collegi fu il caso inverso. Di parte destra furono eletti in più collegi 8; di sinistra 11; tre elezioni venero contestate.

Berna, 19 novembre, In seguito all' enorme quantità di neve caduta ed alla violenta bufera che si è scatenata sul paese, tutte le comunicazioni per la via del Sempione sono totalmente interrotte.

— La facoltà teologica vecchio-cattolica di questa università si è costituita, e nominò il professore Friedrich a suo decano. Le prelezioni incominceranno col 23 corr.

Londra, 19 novembre. In una numerosa radunanza tenuta dall' "Unione dei cattolici inglesi„ fu presa, di fronte all' opuscolo di Gladstone sui decreti del Vaticano, l' unanime risoluzione con cui viene dichiarato che la lealtà dei cattolici dell' Inghilterra non è in alcun modo toccata dalle decisioni del concilio vaticano sull' infallibilità del Papa. Ad una deputazione di sacerdoti della Siria, che porse delle lagnanze sull' oppressione a cui vanno soggetti in quelle parti i cristiani, Derby rispose, che sebbene il Sultano, nei trattati di pace stipulati a Parigi abbia promesso di proteggere i suoi sudditi cristiani, non è però concesso un intervento delle potenze che solo in allora che fosse minacciata la nazionale esistenza della popolazione cristiana, per cui il governo si limiterà ad elevare soltanto delle amichevoli rimostranze.

Pietroburgo, 18 novembre. Le notizie portate da alcuni giornali esteri circa congiure qui scoperte ed arresti in massa, non hanno il menomo fondamento. Relativamente alla pretesa commissione inquisizionale che sarebbe stata qui istituita, probabilmente non si tratta d' altro che di un equivoco, ossia di uno scambio colla commissione d' inchiesta che venne istituita a causa dei disordini avvenuti all' accademia di medicina ed all' istituto tecnologico.

— 20 novembre. In seguito al movimento del ghiaccio sulla Newa, la baia di Kronstadt è coperta di ghiaccio, e sono interrotte le comunicazioni fra Kronstadt e Pietroburgo.

Costantinopoli, 17 novembre. Trentadue individui che presero parte ai massacri di Podgorizza furono condannati a venti anni di carcere. Questa sentenza è ritenuta troppo benigna e fece nel Montenegro una cattiva impressione.

Notizie locali e provinciali.

La rendita dei telegrafi dello Stato in Dalmazia, nel mese di agosto p. p., fu di fior. 4,958, dei quali fior. 152, quali competenze per dispacci di Stato. Nello stesso mese vennero spediti dispacci: di Stato 562, di servizio 368, privati 7703, in tutto 8633; arrivarono dispacci: di Stato 511, di servizio 1559, privati 7280, in tutto 9350; dispacci di transito e di controllo 19,467; numero complessivo dei dispacci trattati 37,450.

Dal mese di gennaio a tutto agosto 1874, vennero esportati oltre i confini della Dalmazia: buoi e tori, capi 4,545; pecore, capre, montoni, castrati, capi 978.

Nel primo semestre del corrente anno i magazzini erariali della Dalmazia esitarono — *marche da bollo*: 54 da fior. 20, 27 da fior. 15, 15 da fior. 12, 24 da fior. 10, 14 da fior. 7, 13 da fior. 6, 408 da fior. 5, 68 da fior. 4, 335 da

Pariz, 18 studenoga. Veći broj dnevnikah čudi se, što čete vlade španjolske dalje neuzbijaju Karliste, te im dopušćaju da medjaše nanovo zauzimaju.

Pismo jedno Christophlesa, već pridsidnika live sridine, kaže, da ova sridina nije zadovoljna s' republikom u dilu obstojećom; hoće jednu republiku zakonitu, i iz obzirah pomirenja sedmogodišnje pridsidništvo s' uredbom republikanskom, jer bi inače glasovao za raspust skupštine.

Bazaine prispio je u Madrid.

— 19 studenoga. Po tvèrdnji dnevnika *Monde*, medju dokaznicama, što je Arnim zadèržao, nahodi se i izvišće nimačkog poklisara u Petrogradu, principa Reussa, o inostranoj politiki Rusije.

— 20 studenoga. Više ministarsko bavilo se juče zakonima ustavnim i poslanicom, od čega još nije, kao što se tvèrdi, sadèržaj ustanovljen. Ministarstvo smatra uredbu sedmogodišnjeg pridsidništva, kao zadatak skupštine, i dèrži da njemu pristoji samo dil upraviteljni te vlade sedmogodišnje, te njegovu obstanku nebi se moglo prititi pitanjima svèrhu uredbe vlade sedmogodišnje.

Karlisti zauzeše svoje pridjašnje položaje na medjašima. Dnevnice se jednoglasno tuže na bezposličenje četah vlade španjolske.

Rim, 17 studenoga. (veče). Poznato je 500 konačnih izborah; nezna se kako je ispalo u osam sborovah. Izmedju izabranih, 284 pripadaju desnoj strani, a 216 livoj. U 51 sboru izbornom, koji pri pridjašnjim izborima poslaše saboru poslanikah protivnih, ovi put izabrano je pridloženikah desne, a u 43 sbora drugčije je to. U više sborovah izabrano je 8 s' desne; 11 s' live; protiv tri izbora prosvidovalo se.

Berna, 19 studenoga. Zbog sila sniga padšeg, i oluje, koja je na zemlju udarila, sve obćenje putem Sempiona sasvim je prekinuto.

Bogoslovni Sbor staro-katolički na ovom sveučilištu, sastavio se, i profesora Friedricha naimenovao je sebi za dekana. Predavanje nauka započeti će s' danom 23 o. m.

London, 19 studenoga. U mnogobrojnom jednom skupu obdèržanu od "Sjedinbe katolikah engleskih„ jednoglasno odlučeno je prama Gladstonovu dilašcu o odlukama Vatikana, da poštenje katolikah Engleske nikako nije taknuto odlukama cèrkvenog sabora vatikanskog o neprevarljivosti Pape. Na jedno poslanstvo svećenikah iz Šama, koje se potužilo na pritisak, kojemu su kèršćani tamo podvèrgnuti, Derby odgovori, da Sultan, premda u ugovorima mira, sklopljenim u Parizu, obreče da će podanike svoje kèršćanske štititi, nije ipak dozvoljen pristup velevlastih, nego samo onda, kad bi narodni obstanak pučanstva kèršćanskog bio na pogibelji, dakle vlada će samo prijateljskih opomenakah podignuti.

Petrograd, 18 studenoga. Obavisti od nikojih inostranih dnevnikah donešene, o zaverama, kojima se ovde ušlo u trag, i o uhitu, nisu ni malo temeljite. Odnosno na tobožnje istražiteljno Poverenstvo, koje kao da je ovde postavljeno, po svoj prilici samo je do jednog dvoznačja, iliti do toga, što se pomislilo da je to istražiteljno Poverenstvo postavljeno zbog neporedabah dogodivših se u likarskoj Akademiji i u nastavi teknologičkej.

— 20 studenoga. Zbog toga, što se led na riki Nevi pokrenuo, Kronstadtski je morski zatok pokriven ledom, te je obćenje izmedju Kronstadta i Petrograda prekinuto.

Carigrad, 17 studenoga. Trideset i dvi osobe, koje udioništvovaše u kreševu Podgoričkom, osudjene su na tamnicu od dvadeset godinah. Ova osuda dèrži se da je odveć meka, te je u Cèrnoj Gori vèrlo nepovoljna.

Mistni pokrajinski glasovi.

Dohodci dèržavnih bèrzojavnicah u dalmaciji miseca kolovoza t. p. biahu 4958 for., od kojih 152 for. kao pristojbine za dèržave bèrzojavne. Istoga miseca biahu odpravljeni bèrzojavi: dèržavnih 562, službenih 368, privatnih 7703, svega 8633; primiše bèrzojavah: dèržavnih 511, službenih 1559, privatnih 7280, svega 9350; prolaznih i nadgledajućih 19.467; ukupni broj obavljenih bèrzojavah 37.450.

Od miseca siečnja do svèršetka kolovoza 1874 bili su prevedeni priko dalmatinskih granicah: govedjih i bikovih glavah 4545, ovacah, kozah, prazovah i škopacah 978 gravah.

Pèrvog polugodišta tek. godine, dalmatinski carski magazini u dalmaciji prodali su: *biligovkah:* 54 po 20 for., 27 po 15 f., 15 po 12 f., 24 po 10 f., 14 po 7 f., 13 po 6 f., 408 po 5 f., 68 po 4 f., 335 po 3 f., 639 po $2^1/_2$ f., 748

violazione del segreto epistolare; contro quella del segreto da parte di avvocati, di notai, di medici, di farmacisti e di mammane sono comminate pene; ad eccezione dei primi due casi, procedendosi soltanto in base a querela privata. Il danneggiamento delle cose corrisponde al malizioso danneggiamento contemplato dal codice attualmente in vigore. Sotto il titolo di crimini e di delitti pericolosi alla generalità vanno compresi l' appiccato incendio, la cagionata inondazione, se per effetto di prava intenzione o di trascuranza; il danneggiamento delle ferrovie, dei telegrafi, delle caldaie a vapore; l' investimento od il naufragio maliziosamente o per trascuranza cagionato ad un bastimento; la volontaria diffusione di una malattia contagiosa, o la violazione delle prescrizioni contro la diffusione della medesima, e sono punibili coll' arresto di un mese fino alla condanna in casa di pena per venti anni. Quanto prima era compreso sotto il titolo di abuso della podestà d' ufficio, viene nel nuovo codice ripartito in crimini ed in delitti commessi in cose d' ufficio.

Finalmente la parte terza tratta delle contravvenzioni. Il primo capitolo di essa comprende quelle contro la sicurezza dello Stato e contro la tranquillità e l' ordine pubblico. Chi senza permesso della competente autorità prende o pubblica rilievi e piani di fortezze, o d' opere fortificatorie, o di campi militari fortificati; ovvero procura a sè o ad altri, o tenta di procurare tali rilievi o piani custoditi in ufficio; come anco chi scientemente coadiuva a dette azioni vien punito con arresto o con multa fino a 300 fiorini.

Delle contravvenzioni contro le istituzioni dello Stato tratta il secondo capitolo: è fissata multa fino a 100 fiorini a chi non abbia assunto alcun nome determinato di famiglia, o che malgrado gli eccitamenti avuti in proposito dall' autorità, si rifiuti a farlo. Alle contravvenzioni contro la religione è dedicato il terzo capitolo, il quale contiene modificazioni al codice attualmente in vigore. È punito con arresto fino a dieci giorni chi, in modo atto a destare scandalo, sia nelle chiese od in altri luoghi pubblici di divozione, od in singole funzioni ecclesiastiche, offenda il rispetto alle medesime; chi voglia impedire o sturbi solennità religiose in giorni di domenica o di festa, o le solite processioni sulle piazze o nelle strade è punibile con arresto fino a quattordici giorni od a multa sino a fiorini 70. Chi, senza consenso dei loro legali rappresentanti, battezza figli di genitori non cristiani in una età in cui non possono, per propria e libera scelta, passare al cristianesimo; ovvero chi fa entrare in una società religiosa non cristiana, e sotto le circostanze suaccennate, mediante un atto rituale, figli di genitori cristiani, viene punito coll' arresto. Alla medesima pena andrà soggetto chi colla violenza o coll' astuzia induca o tenti indurre taluno a passare ad altra religione.

Alla moralità pubblica si riferisce il quarto capitolo. Troviamo in esso di rimarchevole la disposizione, che quelle persone, le quali convivono nella stessa abitazione in relazione continua senza essere coniugi, vanno punite coll' arresto se non obbediscono alla ingiunzione della polizia di separarsi.

Delle contravvenzioni contro la vita, la salute, e la sicurezza corporale dell' uomo tratta il capitolo quinto, il sesto poi si riferisce alle contravvenzioni contro la proprietà. È a notarsi come si faccia reo di tale contravvenzione chi, avuto riguardo all' amministrazione affidatagli, accetti regali da terze persone senza l' assenso del suo mandante; ovvero si lasci adoperar per qualsivoglia vantaggio. In seguito a querela privata del suo mandante, egli sarà punito con multa fino 300 fiorini.

Queste sono, in via sommaria, le disposizioni portate dal progetto del nuovo codice penale. Nell' interesse dello spirito di progresso dell' epoca nostra non ci rimane che a far voti perch' esso abbia ad entrare prontamente in attività.

(*Oss. Tr.*) **B.....n**

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

fior. 3, 639 da fior. 2½, 748 da fior. 2, 8329 da fior. 1, 925 da sol. 90, 1280 da sol. 75, 3398 da sol. 60, 33482 da sol. 50, 27772 da s. 36, 16826 da s. 25, 31319 da sol. 15, 41560 da sol. 12, 19503 da s. 10, 39956 da s. 7, 17715 da s. 5, 15579 da s. 4, 16721 da s. 3, 12559 da s. 2, 13921 da s. 1; — *bianchette bollate per cambiali*: 1 da fior. 7, 4 da fior. 3, 18 da fior. 2, 32 da fior. 1, 28 da soldi 90, 12 da s. 80, 13 da s. 70, 31 da s. 60, 71 da s. 50, 44 da s. 40, 66 da s. 30, 110 da s. 20, 228 da s. 10, 324 da s. 5. — Nello stesso periodo di tempo furono bollati in Dalmazia: 30 promesse (a soldi 50), 1342 calendari (a s. 6), 99.950 giornali (a s. 1), 5000 annunzi a s. 2 e 450 a s. 1.

po 2 f., 8329 po 1 f., 925 po 90 novč., 1280 po 75 n., 3398 po 60 n., 3348 po 50 n., 27772 po 36 n., 16826 po 25 n., 31319 po 15 n., 41560 po 12 n., 19503 po 10 n., 39956 po 7 n., 17715 po 5 n., 15579 po 4 n., 16721 po 3 n., 12559 po 2 n., 13921 po 1 n.; — *tiskanicah biligovanih za minice*: 1 po 7 for., 4 po 3 f., 18 po 2 f., 32 po 1 f., 28 po 90 novč., 12 po 80 n., 13 po 70 n., 31 po 60 n., 71 po 50 n., 44 po 40 n., 66 po 30 n., 110 po 20 n., 228 po 10 n. 324 po 5 n. — U isto doba bili su biligovati u Dalmaciji: 30 obećajkah (po 50 novč.), 1342 koledarah (po 6 n.), 99.950 dnevnikah (po 1 n.), 5000 oglasah po 2 n. i 450 po 1 n.

La "Prima banca popolare dalmata in Spalato„, la quale, pei ricchi dividendi che ogni anno offre ai suoi azionisti, per il senno con cui è diretta e per l' estensione considerevole che in breve lasso di tempo seppe dare a' suoi affari, è salita in fama di istituto, che gode credito e riputazione stabilmente consolidati, emette, in seguito a superiore autorizzazione, una seconda serie di 1000 azioni a fior. 60 l' una. Non dubitiamo che la vendita di queste azioni, accessibili anche ai mezzi più modesti, procederà con tutta sollecitudine, e dalla sfera d' attività della banca per tal modo allargata ci ripromettiamo nuovi impulsi e vantaggi al movimento economico della provincia.

Prva pučka dalmatinska banka u Splitu, koja je radi obilatih dobitakah, što svake godine daje svojim dioničarom, radi mudrosti, kojom je ravnata i radi znatna obsega, što umiše dati u kratko vrime svojim poslima, stekla ime zavodu, uživajućeg viresiju i dobar glas, stalno utvèrdjen, izdava sa višnjom dozvolom drugi niz od 1000 dionicah po 60 for. svaku. Ne dvojimo, da će se te dionice, pristupne i srednjem imetku, bèrzo razprodati, i o dilokrugu bankinom, tim načinom razširenome, nadamo se novim poticanjam i koristi za gospodarsko kretanje pokrajine.

Abbiamo sott' occhio le relazioni e il bilancio della "Prima società enologica dalmata in Spalato„ dal 1 luglio 1873 a tutto giugno 1874, comunicati nell' adunanza generale degli azionisti seguita nel giorno 11 ottobre 1874. Il capitale sociale effettivamente incassato fino alla fine di quest' anno di gestione era di fior. 80,705, della qual somma nel corso di detto anno rimasero necessariamente improduttive le partite di fior. 35,941:59 per spese dell' edifizio sociale in costruzione e l' anticipazione di fior. 1400 compresa nella partita 4.ta dell' attivo, per cui nel giudicare il risultato degli utili avuti non devesi tener conto che della somma di fior. 43.363:41, costituente il capitale produttivo. Di questo poi, è da notarsi, oltre un terzo, cioè fior. 16,575:35 è impiegato in recipienti, macchine ed utensili, di modo che la direzione si trovò a disposizione pelle operazioni ordinarie un capitale di soli fior. 26,898:06. Il reddito netto di quest' ultimo anno fu ciò non pertanto di fior. 5388:49, cioè superiore al 12%, e sarebbe stato più che doppio, se il capitale impiegato nella fabbrica non fosse rimasto necessariamente improduttivo. Risultati così brillanti autorizzano a trarre i migliori pronostici per l' avvenire di questa società, a cui la Dalmazia tutta va debitrice del credito acquistatosi dai nostri vini all' estero e dello slancio sempre più prosperoso che ha preso il loro commercio. La radunanza sociale, approvando il bilancio 30 giugno 1874, ha meritamente perciò espresso, a voti unanimi, un atto di ringraziamento e di lode alla direzione per la saggezza ed esattezza con cui venne condotta la gestione di quest' anno.

Imamo pod očima izvišća i razmiru pèrvog vinarskog dalmatinskog društva u Splitu od 1. sèrpnja 1873 do svèršetka lipnja 1874, priobćene glavnoj skupštini dioničarah na 11. listopada 1874. Društvenih glavnicah, baš uplaćenih do svèršetka te poslovne godine bilo je 80,705 for. od koje svote tečajem rečene godine ostadoše naravno neplodljivi iznosci od 35,941 for. 59 novč., potrošeni za gradjenje društvene dvorane, i predujam od 1400 for., obuzet pod 4 iznos prihodah, česa radi, prosudjivajuć iznosak stečenih koristih, nesmije se gledati nego samu svotu od 43,363 for. i 41 novč., što plodonosnu glavnicu sačinjavaju. Od ove pak valja uvažiti, da je priko treći dio, to jest 16,575 for. i 35 novč. uložen u posudja, strojeve i alat, tako da je ravnateljstvo imalo na razpoloženje za obično rukovanje glavnicu od samih 26,898 for. i 6 novč. Čisti dohodak ove poslidnje bio je ipak 5388 for. 49 novč., biva više od 12%, a bio bi dvostruk, da glavnica, uložena u gradjevinu, nije ostala naravno neplodonosna. Tako sjajni uspih ovlašćuje nas, da najbolju budućnost proričemo ovome društvu, kojemu sva Dalmacija valja da bude zahvalna radi povirovanja, što su naša vina u inozemstvu stekla i uzhit sve to srećniji, što je tèrgovina s' njima dočekala.

Društvena skupština, odobrivši razmiru 30 lipnja 1874, radi toga je po zaslugi jednoglasno izrekla zahvalnost i pohvalu ravnateljstvu za mudrost i točnost, kojom se posli vodjahu ove godine.

Il 17 corr. s' investì all' isola Grossa sullo scoglio Mezanos lo *scooner* greco *Maria*, cap. Lorenzù, carico di frutti da Stanchiò per Trieste. Si sta ricuperando il carico avareato.

Na 17 t. m. nasukao se je kraj velikog otoka na greben mezanos gèrčki *šuner Maria*, kap. Lorenzù, kèrcat voćem iz Stanchio za Tèrst. Bave se o izbavljenju oštećenog tereta.

Nel dopopranzo del giorno 18 corr., la gaeta denominata *Maria*, sotto la direzione del proprietario Marino Franić q.m Vincenzo da Castel Vitturi, partiva dal porto di Paludi per trasportare a C. Vitturi circa 35 persone. Il vento era bensì contrario, ma non soffiava con troppa veemenza. Alcune delle persone però che si attrovavano nella barca, presentendo quasi la sventura che dovea sopravvenire, insistettero presso il padrone acciò le riconducesse a terra; ma invano, perchè questi, non prevedendo alcun pericolo, credette bene di proseguire il viaggio. Giunta la barca alla punta "Veliki rat„ un' improvvisa raffica di vento la capovolge e tutte le persone che stavano sulla coperta trovansi in un istante in balìa delle onde. Alcune barche di Castel Vitturi e Castel-Cambio accorsero sollecite in aiuto degli sventurati naufraghi, ed estrassero dal mare 19 persone cioè: Niccolò Bralić q.m Pietro da Radošić di Lečevica e la di lui moglie Mattea, Giovanni Carbonari q.m Angelo da Ancona, Giuseppe Ruška da Časlau, Gaetano Guglielmi da Vicenza, Pietro Ljubić q.m Elia da Korušće di Lečevica, Natale Skaro q.m Giovanni da Radošić, Maria Dunašin da Pergomet, Marino Bašić di Lorenzo da C. Vitturi, Giuseppe Taras q.m Adamo da C. Vitturi, Michele Ivković q.m Antonio da Labin di Traù, Giuseppe Giljanović da Labin, Catterina ved. Svete da C. Vecchio, Giovanni Botić da Opor di Traù, Matteo Topić q.m Marco da Korušće, Michele Skaro q.m Luca da Radošić, nonchè i marinai Giorgio Baričević q.m Florio, Michele Stančin q.m Matteo ed il padrone della gaeta Marino Franić. Tirata poscia la barca a terra e vuotata dell' acqua, vi si rinvennero sotto la prora 5 cadaveri, che furono riconosciuti per quelli di Anastasia ved. Topić da Korušće, Antonio Ivković q.m Giovanni da Labin, Simeona moglie di Lorenzo Bašić da C. Vitturi, Elia Skaro q.m Luca da Radošić e Giorgio Simić q.m Giovanni da Seghetto. Delle altre 8 persone circa, che, a quanto asseriscono i naufraghi, trovavansi ancora nella barca e fra le quali doveano esserci stati Matteo Raičić di Marco da Radošić, Antonio Botić q.m Niccolò da Labin, Marino Marinkov da C. Nuovo, Giovanni Dernas da Pergomet, Matteo Perić da Labin ed Antonio Botić da Opor, nulla venne finora dato di risapere, per cui è pur troppo da ritenersi che sieno miseramente perite nelle onde.

Na 18 t. m. po podne, gaeta, zvata *Maria* pod upravom vlastnika Marina Franića pok. Vicka iz Lukšića odlazaše iz luke Paludi za preniti u Lukšić do 35 osobah. Vitar je istina, bio protivan, ali ne duvaše sa prevelikom žestinom. Ipak neka čeljad, nahodeća se u ladji kao da su slutili nesreću, što se je imala dogoditi, nastojahu kod vlastnika neka jih na kraj povede; ali zaludu, jer ovi, nepredvidjajuć nikakve pogibije, deržaše za dobro da putovanje nastavi. Kada ladja biaše došla k velikome ratu, iznenada udre vitar, i prevali ju, a oni čas, svi ljudi, što na boku stojahu, borahu se sa valovima. Neke ladje iz Lukšića i Kambelovca hitra doletiše u pomoć nesrićnicima, i izvukoše iz mora 19 osobah, a to: Nikolu Bralića pok. Petra iz Radošića Lećevičkog i ženu mu Matiju, Ivana Carbonara pok. Angjela iz Jakina, Josipa Rušku iz Časlava, Gaju Guglielma iz Vicenze, Petra Ljubića pok. Ilije iz Korušća Lećevičkog, Božu Škaru pok. Ivana iz Radošića, Mariju Dunašinovu iz Pergometa, Marinicu Lovre Bašića iz Lukšića, Josu Tarasa pok. Adama iz Lukšića, Mihu Ivkovića pok. Antuna iz Labina Trogirskog, Josu Giljanovića iz Lubina, Katu ud. Svete iz Staroga, Ivana Botića iz Opora Trogirskog, Matu Topića pok. Marka iz Korušća, Mihu Škaru pok. Luke iz Radošića, kano i mornare Juru Baričevića pok. Cvitka, Mihu Stančinu pok. Matije i vlastnika gaete Marinicu Franića. Pošto biahu ladju na kraj izvukli i vodu izcidili, nadjoše u njoj pod provom 5 mèrtvacah, koje priznahu za Stošiju ud. Topićevu iz Korušća, Antu Ivkovića pok. Ivana iz Labina, Simicu ženu Lovre Bašića iz Lukšića, Iliju Škaru pok. Luke iz Radošića i Juru Šimića pok. Ivana iz Segeta. Od ostalih 8 od prilike osobah, koji po kažīvanju izbavljenih nahodiahu se u ladji, a izmedju kojih imali su biti Mate Markov Raičić iz Radošića, Ante Botić pok. Nikole iz Labina, Marinica Marinkov iz Novoga, Ivan Dernas iz Pergometa, Mate Perić iz Labina i Ante Botić iz Opora, ništa se dosada nije moglo doznati, česa radi žalibože mora se dokučiti, da su kukavo u talasima izginuli.

Presso Rodolfo Lechner, libraio in Vienna, è uscita testè alla luce la *decimanona* edizione del "Manuale di conversazione e dialoghi in lingua italiana e tedesca„ di Luigi Cesare D.r Pavišić, i. r. ispettore scolastico provinciale. Questo libro, conosciuto e universalmente lodato quale un ottimo mezzo a impratichirsi in ambedue le lingue, è vendibile presso il libraio Solić succ. Wagner in Zara. Un esemplare, legato in cartone e schiena di tela, costa fior. 1:50.

Kod Rudolfa Lechnera, knjižara u Beču, izišlo je tu skoro *devetnaesto* izdanje ručne knjige sadèržavajuće razgovore u talijanskome i nimačkome jeziku od Luigja d.ra Pavišića, c. k. pokrajinskog školskog nadzornika. Ova knjiga, poznata i obće hvaljena kao izvèrstno sredstvo, za izvižbati se u obadvim jezikama, prodaje se kod knjižara Solića, naslidnika Wagnerova u Zadru. Jedan svezani otisak sa platnenim hèrbtom, stoji for. 1:50.

Primamo i oglašujemo:

Svršetkom prošaste šk. godine, podpisano upraviteljstvo obratilo se je kako i lani nekim drugim odličnim Bokeljima koji su nastanjeni izvan Boke, moleći ih da bi na koji mu drago način pomogli ovi zavod tek osnovani. Gosp. Marko Miajlović Bokelj iz Trsta već se je odazvao poslavši jedan izvrstni *parostroj* (macchina a vapore) na kojemu je udjelano:

"Marko Miajlović Kotorskome Gimnaziju„.

Zato ovo Upraviteljstvo, na ime zavoda i Visokog c. k. šk. Pokrajinskog Vijeća, javno mu zahvaljuje, očitujuć mu da će njegovo ime biti napisano zlatnim slovima u ljetopisu ovog zavoda.

U Kotoru, dne 14 studenoga 1874.

Od Upraviteljstva c. k. Gimnazija.

L. Zore, c. k. priv. upravitelj

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 21 novembre (sera). Camera dei deputati. Il presidente comunica che l' imperatrice si è graziosissimamente degnata di accogliere le felicitazioni della camera, e chiede di essere autorizzato a presentare all' imperatore le condoglianze dell' assemblea, per il decesso dell' arciduca Carlo Ferdinando.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 21 studenoga (večer). Zastupnička kuća. Predsidnik javlja da se je carica najmilostivije udostojila primiti čestitku kuće, i pita oblašćenje, da može caru prikazati sažaljenje skupštine radi smèrti nadvojvode Karla Ferdinanda.

Digitized by Google

Vengono presentate parecchie domande di crediti suppletori e proposte governative.

Gli articoli 220-224 della legge sulle società per azioni furono accettati, dopo viva discussione, seconde le proposte del comitato.

Wildauer presentò un progetto di legge a modificazione della legge sulla sorveglianza scolastica.

Messina, 23 novembre. Si è sommerso un bastimento italiano con tutto l' equipaggio.

Del bastimento americano naufragato si salvarono il capitano e due uomini della ciurma.

Il bastimento da guerra austriaco *Saida* s' investì e perdette una persona.

Parigi, 23 novembre. Nelle elezioni municipali di parecchie città riuscirono vittoriosi i repubblicani. A Marsiglia sortì, a grande maggioranza, la lista radicale contro quella dei repubblicani.

Belgrado, 23 novembre. Nel discorso del trono con cui fu aperta la Skupština, il principe ricordò l' onorifica accoglienza che gli venne fatta a Costantinopoli ed i convegni avuti coi sovrani e cogli uomini di Stato delle grandi potenze, accennando ai vantaggi che ne saranno per derivare alla Serbia. Il principe promette varie proposte, rimettendo alla Skupština il giudicare se forse non sarebbe utile di modificare la costituzione in senso liberale.

Vienna, 24 novembre. Camera dei deputati. Il ministro del commercio, rispondendo alle interpellanze direttegli in affari ferroviari, disse che nel 1872 vennero accordati 10 milioni per sovvenzioni e trovavansi in costruzione 245 leghe di ferrovia, delle quali nel 1873 restavano da ultimarsi 123 leghe. Nel 1874 si aggiunsero altre 94 leghe, e per il 1875 lo Stato spenderà quasi 50 milioni. Con riguardo alle attuali condizioni, il governo ritiene inopportuno di aggravare maggiormente il *budget* delle ferrovie. Per il 1876 è diggià assicurata la costruzione di 100 leghe di strada ferrata. Il ministro promette di presentare un programma dettagliato, nonchè la riforma della legge sulla costruzione di ferrovie ed in seguito a questa dichiarazione si ritiene dispensato dal rispondere partitamente alle singole interpellanze. *(Vivi applausi).*

Venne poscia continuata la discussione della legge sulle società per azioni.

Pest, 24 novembre. La camera bassa accettò i progetti di legge elettorale e sul notariato, nel testo in cui furono votati dalla camera alta. Le proposte di quest' ultima relative alla legge sull' incompatibilità vennero per la massima parte respinte.

Parigi, 24 novembre. Le elezioni municipali riuscirono nelle città per lo più in senso repubblicano, e nella campagna in generale in senso conservativo.

Pietroburgo, 24 novembre. Il bilancio per il 1875 si chiude con sopravvanzi maggiori di quelli che si attendevano e prova ancora una volta le favorevoli condizioni finanziarie della Russia.

Le notizie dall' estero circa una pretesa congiura che sarebbe stata scoperta, sono completamente inventate.

Roma, 24 novembre. Apertura delle camere. Nel discorso del trono, il re annunzia la presentazione di parecchi progetti di legge, tra i quali alcuni per la riorganizzazione di diverse imposte e raccomanda di non fare che spese urgenti, prendendo le opportune misure per coprirle. In tal modo verrà raggiunto l' equilibrio nel bilancio e sarà alleviata la nobile volonterosità del popolo. Il re accentua le ottime relazioni che corrono colle potenze estere, mercè la moderazione e la fermezza del popolo italiano. Il discorso del trono fu accolto con applausi fragorosissimi.

Prikažuju se više zahtivah glede naknadnih potrebocah i neki vladini predlozi.

Primaju se članci 220-214 zakona o družtvami dioničarskim, po odborovu predlogu, iza živog pretresivanja.

Wildauer prikažuje jednu zakonsku osnovu o školskome nadziranju.

Messina, 23 studenoga. Utopio se je jedan brod talijanski sa svim mornarima.

Od slomljenog amerikanskog broda spasiše se kapitan i dva mornara.

Ratni brod austrianski *Saida* nasukao se je i izgubio jednog čovika.

Paris, 23 studenoga. Občinski izbori u više gradovah dospiše pobidom republikanacah. U Marsilji predobila je imenica radikala cah sa velikom većinom, republikansku.

Biograd, 23 studenoga. U pristolnom govoru, kojim se otvori skupština knez napominje čestiti doček, što ga imaše u Carigradu i sastanke sa vladaocima i dèržavnicima velikih vlastih, naznačujuć koristi, što će s toga izpasti za Sèrbiju. Knez obećava neke predloge ostavljajuć skupštini razsuditi da li nebi bilo koristno preinačiti ustav u slobodoumnome smislu.

Beč, 24 studenoga. Zastupnička kuća. Ministar tèrgovine, odgovarajuć na upite, na njega upućene u poslima željezničkim, kažuje, da se je 1872 godine dozvolilo 10 milijunah podpore, a gradiše se 245 milje željeznicah, od kojih godine 1873 preostaše da se dovèrše 123 milje. Godine pridodaše se 94 milje, a za 1875 dèržava će potrošiti skoro 50 milijunah. Obzirom na sadanje okolnosti, vlada dèrži, da nebi shodno bilo, obteretiti većma predračun željeznički. Za 1876 godinu već je osigurano gradjenje od 100 miljah železnice. Ministar obećava, da će potanki program i preinaku zakona o gradjenju željeznicah predložiti, a uslid takvog očitovanja dèrži, da će ga osloboditi da na svaki pojedini upit odgovori. (Živo odobravanje.)

Zatim se nastavi pretresivanje zakona o družtvam dioničarskim.

Pešta 24 studenoga. Dolnja kuća primila je osnove zakonah o izborima i o bilježničtvu, u slogu odobrenu po gornjoj kući. Predlozi ove poslidnje glede zakona o nespojivosti većim dilom biahu odbivene.

Paris 24 studenoga. Izbori občinski u gradovima većinom izpadoše u smislu republikanskome, a na ladanju u obće u smislu *konservativnome.*

Petrovgrad 24 studenoga. Razmira za 1875 godinu svèršuje se sa većim preostatkom nego se nadaše i još jedan put dokazuje povoljne novčane odnošaje Rusije.

Glasovi izvanjski o tobožnjoj zaviri iznadjenoj, posve se oprovèrgavaju.

Rim 24 studenoga. Otvorenje zakonodavstva. U pristolnom govoru, kralj javlja, da će se prikazati više predlogah zakonskih, izmedju kojih neki glede preustroja različitih porezah, i priporučuje, da se ne čine nego samo nuždni troškovi, shodnim mirama gledajuć, da se pokriju. Tim načinom će se steći ravnovisje u razmiri, a olakšaće se plemenita pripravnost naroda. Kralj naznačuje predobre odnošaje sa inim vlastima, hvala umirenosti i kripkosti talijanskog naroda. Pristolni govor bì primljen sa bučnim odobravanjem.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 24 nov.bre	25 nov.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	70 —	69 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 45	74 45
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 75	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	992 —	995 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	235 25	233 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 50	110 45
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 15	105 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 683 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente ambulante presso la scuola popolare femminile di una classe in Dobrota. (San Matteo e San Eustachio). Circondario scolastico di I classe coll' emolumento prefisso dalla legge 29 dicembre 1871 e l' indennità di alloggio competente.

Le aspiranti a questo posto dovranno, se impiegate nell' istruzione, col tramite del rispettivo consiglio distrettuale, se nò, direttamente, produrre le loro suppliche al consiglio scolastico locale di Dobrota, corredandole di documenti comprovanti la loro età, una buona morale condotta, gli studi percorsi, i servizi eventualmente prestati, l' abilitazione al magistero per scuole popolari generali, e la perfetta conoscenza delle due lingue slava ed italiana.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale.

Cattaro 15 novembre 1874

Dall' i. r. Con. Scol. Distrettuale.

Natičaji.

Br. 683 1—3

OBJAVA NATIČAJA,

Otvara se natičaj na jedno misto obilazeće učiteljke upraviteljice kod učione pučke jednorazredne za ženske u Dobroti (S. Mate i S. Stošo), okoliš učionski I reda sa prihodima, ustanovljenim po zakonu 29 prosinca 1871 i naknadi za pristojeći stan.

Nacitateljice na ovo misto imadu, ako su u podučbi namišćene, priko ditičnog kotarskog učionskog vića, inače neposredno podniti svoje molbenice mistnome učionskome viću u Dobrotu, podkripljujuć iste sa izpravama, dokazujućim godišta, dobro ćudoredno ponašanje, savèršene nauke, *službu,* možda obavljenu, usposobljenje za podučavanje u glavnim učionam pučkim, *i* podpuno poznavanje jezikah, sèrbsko-hèrvatskog i talijanskog.

Rok za predavanje molbenicah odredjuje se od šest nediljah, počam od pèrvog uvèršćenja ove objave u službeni list.

Kotor 15 studenega 1874

Od C. K. školskog kotarskog Vića.

N. 390 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ai seguenti posti di maestri nel distretto scolastico di Lesina

Br. 390 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj za slideća mista učiteljska u skulskom kotaru Hvarskomu, s'

Digitized by Google

cogli emolumenti portati dalla legge 29 decembre 1871 sui rapporti di diritto del personale insegnante.

1. Al posto di maestro Dirigente della scuola maschile di una classe in Bruscie, di nuova istituzione, circondario scolastico di II classe.

2. Al posto di sotto maestro presso la scuola maschile di quattro classi in Lissa, circondario scolastico di prima classe.

3. Al posto di Maestra Dirigente presso la scuola femminile di due classi, di nuova istituzione in Lissa, circondario scolastico di I classe.

4. Al posto di seconda maestra presso la stessa scuola femminile.

Gli aspiranti dovranno insinuare le loro istanze al rispettivo Consiglio Scolastico Locale, che per la scuola di Bruscie è questo di Lesina, direttamente, o col tramite delle preposte Autorità se già impiegati, entro sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente Avviso, comprovando l' età, la condotta morale, gli studi percorsi, l' abilitazione al magistero, la piena conoscenza delle lingue Slava ed Italiana, i servizi prestati ed altri eventuali titoli; il tutto posto in evidenza dalla tabella petenti impiego.

Lesina 2 novembre 1874

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

placóm naznačenom u zakonu od 29 prosinca 1871 o pravnim odnošajima učiteljskog osoblja.

1. Za misto učitelja upravnika novopostavljene jednorazredne učione za muškiće u Brušiu, u školskom okolišu II razreda.

2. Za misto pod-učitelja kod četverorazredne učione za muškiće u Visu, u skulskom okolišu I razreda.

3. Za misto učiteljice-upravnice novopostavljne dvorazredne učione za ženskiće u Visu, u skulskom okolišu I razreda.

4. Za misto druge učiteljice, kod iste učione za ženskiće.

Naticatelj triba da uz rok od šest nediljah dana, od dana prvog proglašenja ove objave, prošnje svoje dotičnom skulskom Viću mistnom, a za učionu u Brušiu ovomu u Hvaru, to uprav, ili ako su već namiščeni priko pristavijenih Vlastih podnesu, dokazujuć dobu života, ćudoredno podnašauje, svršene nauke, osposobljenje na učiteljstvo, podpuno poznauje jezika Slovinskoga i Talijanskoga, obavljane službe i druge možebitne naslove, sve to očevidno dokazano u pregleduici za tražioce službe.

U Hvaru dne 2 studenoga

Od c. k Kotarskog skulskoga Vića.

N. 504-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso di posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe in Bascavoda, circondario scolastico di II. Classe, col salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dirigeranno al C. S. locale di Bascavoda le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi eventualmente sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua italiana e slava, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Macarsca 9 novembre 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Br. 504-u.k.v. 2—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Otvora se natječaj na mjesto učitelja upravitelja jednorazredne pučke škole za dječake u Baskojvodi, okoliš II razreda, sa plaćom koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Natječatelji moratiće da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Baškojvodi, priloživši potrebite isprave da dokažu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju taljanski i slovinski jezik, i da su zdrava i čvrstog tilesnog sustava.

Natječatelj koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja, tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu· pokrajine.

Makarska 9 studenoga 1874

Od c. k. kotarskog učion. Vjeća.

N. 1847 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito a dispaccio dell' eccelso i. r. ministero delle finanze del 25 m. p. N. 22448 viene aperto il concorso pel posto di referente forestale per le operazioni dell' estimo fondiario nei distretti di Trieste, Capodistria e Volosca colla sede in Capodistria e colla giornaliera diaria di fiorini quattro aumentabile a fiorini cinque.

Gli aspiranti vorranno produrre alla scrivente entro tre settimane le loro documentato istanze munite pure della prova sulla perfetta conoscenza del ramo forestale, delle lingue usate nel paese, nonchè di una robusta fisica costituzione.

Parenzo 10 novembre 1874

Dall' i. r. commissione prov. pella regolazione dell' imposta fondiaria.

N. 3855 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di commesso postale in

Ragusavecchia.

Cannone, fior. 150 (centocinquanta) paushale fior. 40 (quaranta) oltre alle competenze di corsa a tariffa. Termine quattro settimane, cauzione fl. 200 (duecento).

(Vedi 1.a pub. al N. 91.)

Zara 8 novembre 1874

Dall' i. r. direzione delle poste dalmate.

---

renti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito verrà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo a Varoš di mezza giornata tra confini da levante Nicolò Kalik, da borra il debitore, ponente Petar Kalundžić, mezzodì Sava Kolundžić.

2. Terreno parte arativo e parte pascolivo boschivo a Varoš Medja di mezza giornata fra confini da levante e borra Nicolò Kalik, ponente Petar Kolundžić, e da mezzodì il debitore.

3. Terreno arativo a Varoš iza Medje di un quarto di giornata fra confini da levante Špiro Kolundžić, borra Dako e Luka Kolundžić, ponente Luka Kolundžić, e da mezzodì eredi q.m Luka Kolundžić.

4. Un ograda denominata Klajnica a Varoš, di un campo, pascolivo boschivo, fra confini da levante e ponente Petar Kolundžić, borra eredi q.m Pava Kolundžić, mezzodì pascolo comunale.

5. Azioni coloniche del terreno vignato a Varoš Klajnina sopra fondo di Niko Kalik di zappe 15 fra confini, da ponente Jakov Kolundžić, e d altri lati Niko Kalik.

Dernis 27 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3744-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 11 dicembre 1874, e 11 gennajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno vignato nella campagna di Dernis località Vise Peržine vocato Kevića dell' estesa di 16 zappe circa, fra confini da scilocco Mate Potiera, da borra Pietro Miović, da levante Perina Čović Plenković, e da mezzodì torrente; oppignorato da Francesco Šare di qui a Nicolò Mrdjen Buzola pure di qui e stimato fi. 354, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 354.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 27 Settembre '1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3758-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 11 dicembre 1874 e 11 gennajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno vignato in licevica a Miočić, dell' estesa di zappe 15 circa con un tratto di terreno arativo dell' estesa di mezza giornata, fra confini da levante eredi Grubišić q.m Nicolò, da ponente Petar e Gjuro Pavlić, da borra Juro Mileta in parte, ed in parte strada, e da mezzodì Marco Pokosica; oppignorato da Melchiore d.r Difnico a Simo Skolapia q.m Marco da Miočić e stimati fi. 352;50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 352:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti

allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 28 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3487-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Makarska si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 17 decembre 1874, 7 gennajo e 4 febbrajo 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno denominato U Polju Vlaka circondato dai lati di mezzodì, levante, e ponente di muro a secco, parte vignato e parte incolto, dell' estesa complessiva di vretteni 38, fra confini da levante fondo comunale, da ponente Ivan Granić ed eredi di Simeone Cvitanović e strada comunale che conduce alla chiesa di S. Bortolomeo, da borra strada e da mezzodì eredi di Pietro Akčić, con entro radicativi olivari, ficaj, pomeri, armelini, e ciriegi, oppignorato da Giuseppe Bilić fu Angelo da Sebenico a Michele Akčić fu Antonio da Baškavoda, e stimato fiorini 754 soldi 98, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, ed il certificato dei carichi ipotecarj e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 754:98.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima ai primi due incanti mentre al terzo verrà deliberato a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 10 per cento sul prezzo di estimo meno l' esecutante.

Makarska 1 ottobre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3688-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 5 decembre 1874, 7 gennajo e 8 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Marco Supuk a Pilip Obradović.

(Vedi 1.a pub. al N. 92.)

Dernis 20 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3689-civ. 2 - 3

EDITTO.

Nei giorni 5 dicembre 1874, 7 gennajo e 8 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Marco Živković Šupuk alli Jakov e Petar Radomilović.

(Vedi 1.a pub. al N. 92).

Dernis 20 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1940 2—3

EDITTO.

Sono invitati quelli che, in qualità di creditori, hanno qualche pretesa di far valere contro l' eredità di Giacomo Molin di Zara, morto nel dì 23 luglio 1873 con disposizione di ultima volontà, a comparire all' udienza del giorno 13 gennajo p. v. alle ore 9 antim. per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda in iscritto, poichè in caso diverso, qualora l'eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto, che quello che loro competesse per pegno

Zara 10 novembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Editti.

N. 613-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Lissa notifica che ad istanza della banca commerciale Triestina viene avviata la procedura d' ammortizzazione della smarrita ricevuta interinale 11 luglio 1872 N.ro 1318 pell' importo di n.o 75 pezzi da 20 franchi l' uno in oro, a nome di Antonio Jadrossich.

Vengono invitati tutti quelli che avessero in loro potere detta interinale ricevuta a produrla entro il termine di giorni 45, coll' avvertenza che scorso inutilmente questo termine si dichiarerà nulla ed ammortizzata la ricevuta suddetta.

Lissa 20 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4324-civ. 1 - 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 dicembre 1874, 18 gennajo e 18 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati da Pasquale Skelin di qui a Jakov Kolundžić q.m Luka da Varoš e stimati fi. 157, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 157.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi, ine-

Digitized by Google

1—2

Bau-Abtheilung der k. k. General-Inspection der österr. Eisenbahnen.

ad N. 9464-I.

Offert-Ausschreibung

für die Lieferung von Schienen, Schienenbefestigungsmittel, ferner **Schwellen** und **Extrahölzer**.

Die Lieferung von:

156.500 Zoll-Centner Stahlschienen, eventuell

161.000 Zoll-Centner Eisenschienen,

18.200 Zoll-Centner Schienenbefestigungsmittel,

143.000 Stück Schwellen aus Eichen-Lärchen- oder Kieferholz und 93 Garnituren Extrahölzern aus Eichen für die zu erbauende Eisenbahn Siverich-Spalato und Perkovich-Sebenico wird im Offertwege vergeben.

Die auf diese Lieferung Bezug habenden Bestimmungen, Pläne und Bedingnißhefte, können vom 18 November l. J. an bei der Bau-Abtheilung der k. k. General-Inspection der österreichischen Eisenbahnen eingesehen und in Empfang genommen werden.

Die dießfälligen Offerte sind für Schwellen spätestens am 5.ten, für Schienen und Schienenbefestigungsmittel am 15.ten December 1874 Vormittags 11 Uhr, unter Couvert, welches die Aufschrift trägt: "Offert für die Lieferung von Schwellen und Extrahölzern„ beziehungsweise "Schienen und Schienenbefestiguns mitteln„ bei der Bau-Abtheilung der k. k. General-Inspection der österreichischen Eisenbahnen einzureichen.

Wien, am 11 November 1874.

M. Pischof m. p.
k. k. Hofrath.

N. 1425-civ. 3—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sabioncello si fa pubblicamente noto che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. fino le ore 12 del giorno 12 decembre 1874, verrà tenuto il terzo incanto, per la vendita degli enti sotto descritti e spettanti alla massa oberata di Antonio Radovanović e ciò verso le seguenti condizioni.

1. La vendita seguirà in lotti separati e descritti qui sotto.

2. Verranno deliberati a qualunque prezzo.

3. I deliberatarj dovranno depositare il decimo del valore e stimato per ciascun lotto.

4. I deliberatarj dovranno depositare il prezzo di delibera entro giorni tre dall'approvazione della stessa.

5. La prima voce d' asta per ciascun lotto sarà quella del rispettivo estimo.

6. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili deliberati e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

7. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni come al n.o 4 altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario stesso.

8. Restano ostensibili a qualunque in questa cancelleria il protocollo d' inventario e lo stato ipotecario.

Segue la descrizione degli stabili da vendersi in lotti.

Lotto 1.

La metà di due magazzini siti a Terstenik alla riva del mare, cioè un magazzino, il pian terreno del quale è diviso per metà da un muro in calce ed il primo piano senza divisione, a cui si ascende mediante una scala esterna di pietra fra confini da levante e mezzodì strada, da borra Matteo Poljanić, da ponente Biagio Milicić l' altra metà appartiene agli eredi Krilić, senza numero con tre porte stimato a f. 829:50

Un torchio col suo apparato nulla eccettuato in buonissimo stato compresa la caldaja di rame col molino d' oglio botti, tini, valutati a f. 828 quindi al primo lotto f. 1655:50.

Lotto 2.

Un magazzino a Terstenik al n.o 37 colla sottoposta bottega, fondo fra confini da levante Catterina Ibabia, da mezzodì riva, da ponente fratelli Sarić, da borra terre Radovanović quindi valutata . . . f. 826:—

Lotto 3.

La metà di un fondo di passa 390 in Zaveršće fra confini da levante torrente. mezzodì Milicich e Vucovich ponente Vucovich e Poglianich, borra Russini con 10 olivi ed un fico descritti ai N. 7 e 8 dell' inventario valutati metà . . . f. 46:09

Lotto 4.

La metà d' un fondo di passa 72 in detta località con 4 olivi e colla metà d' un olivo fra confini da levante torrente $\frac{1}{2}$ dì strada ponente e borra Russini metà valutato . . . . f. 11:91

Lotto 5.

La metà d' un fondo in due tratti di passa 96 in detta località pascolivo fra confini da levante Matteo Vidise mezzodì e borra Russini, da ponente torrente ai n.i 7 e 8 dell' inventario metà valutato . . . f. 2:50

Lotto 6.

La metà d' un fondo con tre ulivi di passa 52 in detta lo calità fra confini da levante Matteo Vidise e dagli altri lati Russini ai n.i 7 e 8 dell' inventario metà valutato . f. 4:50

Lotto 7.

La metà d' un fondo con un olivo di passa 40 in detta località fra cconfini da levante Matten Vidise e dagli altri lati Russini ai n.i 7 e 8 dell' inventario metà valutato . . . f. 2:55

Lotto 8.

Miglioramenti colonici radicati sulla metà del fondo U Polje Bassegli Gozze, tenute al quarto con 3 olive, fra confini da levante fratelli Senegović, da mezzodì Antonio Milicić, da ponente Russini, da borra strada al n. 6 dell' inventario valutato f. 9:—

Lotto 9.

Metà dei miglioramenti sul fondo u Polje descritti dell' inventario, fra confini da scilocco Anibale Russini, mezzodì torrente, maistro Milicić borra strada, valutato . . . . . f. 4:—

Lotto 10.

Metà delle migliorie coloniche sul fondo u Polje Bassegli Gozze con due mandorli una noce un pomo granato due pomi cottogni, ed oltre la strada 2 gelsi descritti al n.o 6 dell' inventario fra confini da scilocco Russini, da mezzodì torrente, tramontana strada, maistro Senegović, Russini e Milicić, valutato . . . . f. 12:—

Lotto 11.

Una barca a mezza vita detta Timoleonte di piedi 19 col timone due remi un ferro col cavo, 3 pezzi di catena, un albero con due pennoni e la vela in cattivo stato, valutata f. 85:50

Lotto 12.

Una pignatta di rame, della capacità di secchi 3 e mezzo valutata . . . . f. 8:—

Lotto 13.

Una detta di secchi due valutata . . . . f. 6:—

Lotto 14.

Un secchio di rame per l' acqua valutato . . . . f. 2:50

Lotto 15.

Un trepiedi ed un appiccagnolo valutato . . . . . f. 1:40

Lotto 16.

Un lambicco di rame del peso di funti 70, col suo apparato e treppiedi, valutato . f. 40:—

Lotto 17.

N.o 38 pezzi di riquadro di pietra di piedi 117 valutati . f. 45:—

Sabioncello 16 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 6363 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distretuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. alle 1 pom. dei giorni 7 decembre 1874, 7 genaro 8 febbraro 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei seguenti fondi siti a Podbabie.

1. Casa d' abitazione, costrutta con muro a secco, coperta con placche, fra confini a Levante, Ponente, Mezzodì e bora l' esecutato Vuković Parušić.

2. Fondo vocato Ograda, dell' estessa di campi $1\frac{1}{2}$ circa, composto di arativo boschivo e pascolivo, fra confini a Levante Simeone Vuković, Ponente, Bora e Mezzodì lo stesso Simeone Vuković, oppignorati da Stefano Čale a Matteo Vuković Parušić da Podbabie e stimati fior. 320, restando ostensibile a chiunqne in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. Nei primi due esperimenti la vendita seguirà a prezzo non inferiore all' estimo, mentre nel terzo esperimento la delibera seguirà a favore del maggior offerente a qualunque prezzo inferiore anche all'estimo stesso.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti allo Stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente meno l' esecutante che va esonerato fino alla concerrenza del suo avere dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio.

Imoschi 11 ottobre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

3—3

AVVISO D' ASTA.

Per assicurare il materiale occorente all' i. r. Arsenale marittimo in Pola durante l' anno 1875 verrà tenuta presso l' i. r. comando dell' Arsenale marittimo il giorno 10 decembre 1874 alle ore 11 a. m. e se fosse d' uopo anche nei giorni successivi, una trattattiva d' asta mediante insinuazione d' offerte in iscritto e verrà ceduta la somministrazione degli articoli contemplati nelle rispettive tabelle a quel concorrente, la cui offerta dietro conclusione commissionale offrirà all' Erario il vantaggio maggiore.

Le offerte dovranno essere scritte sopra il formulare a tal' uopo stampato; munite d'un bollo di 50 soldi, essere firmate dall' offerente e saranno da presentarsi all' i. r. comando dell' Arsenale marittimo a Pola fino alle ore 12 m. del giorno precedente all' asta.

Eventuali osservazioni che l' offerente credesse di fare sono da estendersi sopra un foglio separato e da allegarsi all'offerta.

Offerte che arrivassero in via telegrafica non verrano prese in considerazione.

Nell' atto che producono le offerte, i concorrenti dovranno depositare il vadio indicato in calce d' ogni tabella in note della banca o dello Stato, od in obligazioni dello Stato, od in obligazioni dello Stato che sieno idonee per cauzioni.

Il vadio del deliberatorio della somministrazione verrà tratenuto in deposito fino a che verrà complettata la cauzione prescritta; quelli degli altri concorrenti verranno loro restituiti tosto che sarà chiusa l'asta.

Quei concorrenti che non sono Ditte gia conosciute ed accreditate avranno d' addimostrare autenticamente, che essi si occupano nel commercio o nella produzione degli oggetti offerti.

Offerte posteriori e che non fossero estese secondo le condizioni stabilite non sono ammissibili.

Le ulteriori condizioni, tabelle degli oggetti da fornirsi, e formulari, per le offerte potranno essere prelevati presso il comando dell' Arsenale marittimo in Pola, il Comando distrettuale di Marina in Trieste e le Camere di commercio ed industria a Vienna, Pest, Trieste, Zagabria, Fiume, Zara, Rovigno, Lubiana e Graz, nonchè presso la Sezione della Marina dell' I. R. Ministero di Guerra dell' Impero.

Pola li 31 Ottobre 1874
Dall' I. R. Comando dell' Arsenale Marittimo

N. 7461-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 19 decembre 1874, e 21 gennajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita della casa oppignorata da Giacomo Kitarović ad Ante Kovač.

(Vedi 1.a pub. al N. 90.)

Sebenico 11 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Annunzi.

1—3

AVVISO

Possedendo la sottoscritta Società barche munite di eccellenti apparati ed equipaggiate da esperti palombari, oltre all' esercitare con queste la pesca razionale delle spugne e del corallo, è in grado di prestare eventualmente aiuto e soccorso ai naviganti che percorrono la costa austro-ungarica.

Perciò s' invitano i signori armatori, capitani e conduttori di navigli, che per fortuite circostanze avessero bisogno **d' otturare falle d' acqua, visitare e riparare fodere e carene di bastimenti arenati o di ricuperare navigli, carichi e qualunque oggetto sommerso** o di qualsiasi altro lavoro sottomarino, a rivolgersi alla Presidenza della Società in Zara od alla direzione d' esercizio a Lesina, dalle quali verrà spedito con sollecitudine sopra luogo il fabbisogno, verso un modico compenso, che sarà a stabilirsi all' occasione in ragione di tempo e di distanza.

Zara, 20 novembre 1874.

Dalla società pella pesca delle Spugne da bagno e del corallo in Zara.

Consorzio registrato con garanzia limitata.

Il direttore
Giuseppe de Lantana.

Il cassiere **Gius. Perlini.** Il Segretario **E. Gilardi.**

In seguito ad autorizzazione superiore la **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** emette una II. serie di 1000 azioni a fior. 60 l' una.

Le azioni della II emissione possono pagarsi o immediatamente per intiero, o in ratazioni mensili non inferiori a fiorini uno per azione. In quest' ultimo caso le azioni partecipano al dividendo nella proporzione del capitale esborsato.

Le azioni di seconda emissione vengono emesse e partecipano agli utili dal 1° gennaio 1875. Chi ne volesse acquistare si rivolga alla sottoscritta.

Sui pagamenti fatti avanti il 1° gennaio 1875 si abbuonerà il 6% annuo.

Spalato 15 novembre 1874
La Direzione.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 95 - Zara, Sabato 28 Novembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 95 - U Zadru, u Subotu 28 Studenoga 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali*.)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim*.)

PARTE UFFICIALE.

Per ordine sovrano, verrà indossato lunedì 23 novembre 1874 per S. A. I. serenissima il defunto arciduca Carlo Ferdinando il lutto di Corte e portato per sedici giorni con un' alternativa, cioè pei primi otto giorni, dal 23 a tutto il 30 novembre, il profondo, e negli ultimi otto giorni, dal 1.° a tutto l' 8 dicembre, il piccolo lutto.

Nro. 9238 **NOTIFICAZIONE.**

In base al § 42 delle disposizioni sulla fabbricazione, sul commercio e sul possesso di armi ed oggetti di munizione e sul porto delle armi, emesse colla veneratissima patente imperiale 24 ottobre 1852, trovo di rinnovare il divieto del porto d' armi negli attuali distretti capitanali di Zara, Benkovac, Sebenico e Knin, nei quali vige tale divieto a tenore della notificazione 26 luglio 1863 Nro. 6912, emanata dal cessato capitanato circolare di Zara.

Chi, in contravvenzione al disposto della presente notificazione, porterà armi, senza averne ottenuto apposita licenza dall' autorità politica, verrà trattato a senso della succitata sovrana patente, vale a dire verrà punito con multa od arresto, oltre la confisca delle armi.

Zara, 24 novembre 1874

Il luogotenente di S. M. i. e r. apostolica nel Regno di Dalmazia

Rodić m. p.

Nro. 3588 **AVVISO.**

Quest' oggi venne aperta a Grohote di Solta, con servizio limitato di giorno, una stazione telegrafica filiale abbinata a quell' ufficio postale.

Zara, 25 novembre 1874

Dall' i. r. direzione telegrafica.

SLUŽBENI DIO.

Po vèrhovnoj naredbi u ponediljak 23 studenoga 1874 obući će se dvorska cernina za N. C. V. prejasnim pokojnim nadvojvodom Karlom Ferdinandom, i nosiće se šestnajst danah, to pèrvih osam danah, od 23 do svèršetka 30 studenoga, velika, a zadnjih osam danah, od 1 do 8 prosinca, mala.

B.r 9238 **OZNANA.**

Na temelju § 42 odredabah o gradjenju, tèrgovini i posidu oružja i striliva, i o nošnji oružja, izdatim sa previšnjom carskom poveljom dneva 24 listopada 1852, ponavljam zabranu nošnje oružja za sadašnje poglavarstvene Kotare Zadarski, Benkovački, Šibenski i Kninski, u kojima obstoji ta zabrana u smislu oglasa 26 sèrpnja 1863 br. 6912, izdata po bivšem okužnome kapitanatu Zadarskome.

Tko, prestupiv naredbu ovoga oglasa, bude nositi oružje bez navlastite dozvolnice političke vlasti, biti će kažnjen po rečenoj previšnjoj povelji sa globom ili zatvorom, i sa oduzećem oružja.

Zadar 24 studenoga 1874.

Namistnik nj. vel. c. k. apoštolskoga u kraljevini Dalmacij.

Rodić s. r.

Br. 3588. **OBJAVA.**

U Grohotim na Šolti danas otvorena bi, sa službovanjem samo obdan, jedna bèrzojavna postaja podružna, tamošnjem uredu poštarskom prijedinjena.

U Zadru 25 studenoga 1874.

Od c. k. bèrzojavnog Upraviteljstva.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

77. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 21 novembre corr.

Il **Presidente** porta a cognizione della Camera, che a sensi di una comunicazione del Presidente dei ministri, S. M. l' Imperatrice si degnò di accettare graziosissimamente gli auguri di felicità offertile dalla Camera in occasione del di lei giorno onomastico, e di esternare per ciò la sua riconoscenza. Notifica inoltre il decesso di S. A. Imperiale l' *Arciduca Carlo Ferdinando*, e prega che gli sia concesso di esternare all' augusta Casa Imperiale la viva condoglianza della Camera in occasione di questa recente dolorosa perdita. (*La Camera ascolta in piedi questa comunicazione, ed esprime la propria approvazione*).

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

77. Silo Komore poslanikah

dne 21 studenoga tek.

Pridsidnik daje Komori na znanje, da po jednom priobćenju pridsidnika ministarah, N. V. Cesarica udostojala se je premilostivo primiti čestitanje izjavljeno joj od Komore prigodom njezina imendana, i na tomu svoju zahvalnost izreći. Zatim oznanjuje smèrt N. Cesarske V. *Nadvojvode Karla Ferdinanda*, i moli da mu se dopusti preuzmnožitom Domu Cesarskom izreći živo sažalovanje Komore prigodom ovog tužnog gubitka (*Komora stojke sluša ovo priobćenje, i izriče svoje odobrenje*).

APPENDICE.

(B.) Ora, che, per le nuove condizioni dei tempi, si è felicemente iniziata la trasformazione materiale della città di Zara, giova sperare che il nostro Municipio, i possidenti e tutti coloro a cui sta a cuore il progresso civile del paese, daranno opera di trovare i mezzi onde quei quartieri del *Borgo interno* anti-igienici, cadenti, ove agglomerata vive la parte più povera della popolazione, sieno ridotti in abitazioni salubri, civili, economiche, che influiscano a rialzare la dignità morale della classe operaja.

I risultati splendidi che in altri paesi vennero conseguiti dalle *società edificatrici di case pel popolo*, anche sotto l' aspetto dell' utile pecuniario, sono tali, da dover sedurre i nostri speculatori a tentare la prova almeno in proporzioni, per ora, ristrette e relative al bisogno locale, offrendo così alle altre città della provincia il bel esempio di avere fra noi introdotta si filantropica e civile istituzione.

In appoggio di questi riflessi crediamo assai apportuno di qui riprodurre la interessante relazione su tale argomento dettata testè dal celebre economista A. Ravà, nella "Rivista della pubblica beneficenza„ ch' esce in Milano.

SULLE ABITAZIONI ECONOMICHE ED IGIENICHE

PER LA

CLASSE OPERAIA.

"Ricercare i migliori modelli di abitazioni, caratterizzate dal buon mercato unito alle condizioni d' igiene e di benessere, e lavorare a sollecitarne la sostituzione agli alloggi malsani, incomodi, e quasi sempre troppo costosi, che le classi poco agiate trovano soltanto d' ordinario a loro disposizione nelle grandi città, è un attaccare nella loro vera sorgente la maggior parte dei mali di cui soffrono le popolazioni, è tendere a ricostituire più fortemente la famiglia, ad allontanarne la malattia, la disunione, il malessere, i vizi; e con un miglioramento, puramente fisico in apparenza, rendere possibile, ed assicurare anzi il prossimo avvenire dei più desiderabili miglioramenti morali„.

Queste parole leggemmo nel rapporto che i signori Degrand, ingegnere, e dottor Faucher di Berlino, scriveano in occasione della Esposizione mondiale di Parigi, sulla classe 93, che comprendeva le — *abitazioni caratterizzate per il buon mercato unito alle condizioni d' igiene e di benessere.* — Ed a ragione, quei signori, si dicevano stupiti nel vedere rimasto quasi in oblio, sino ai di nostri, un mezzo così potente di alleviare la sorte delle classi sofferenti, che pur avrebbe dovuto colpire in ogni tempo il pensiero degli amici dell' umanità.

L' antichità e le età di mezzo videro grandi miserie; ma vi passarono accanto senza curarsene. Alcune antiche civilizzazioni ricorsero su larga scala a miglioramenti igienici, scoli, acquedotti, ecc.; ma dall' epoca romana sino ai dì nostri, non

Digitized by Google

Il **Ministro delle finanze** presenta vari progetti: un progetto di legge relativo alla temporanea esenzione di bolli e tasse nelle cancellazioni ipotecarie di lieve entità; un progetto di legge relativo ai cangiamenti di alcune disposizioni nelle leggi 13 dicembre 1862 e 29 febbraio 1874 sulla emissione dei bolli e delle tasse per le cambiali, e documenti commerciali.

Il **Ministro del culto** presenta una domanda di credito suppletorio, non preso in considerazione nel relativo bilancio del 1875, di fior. 528,000, nonchè altro credito suppletorio di fior. 69,700.

Il **Ministro dell' interno** chiede che nel preventivo del 1875 per l' amministrazione pubblica, sia compreso l' importo di fior. 10,000 per costruzioni stradali in Idria.

La commissione al bilancio presenta il suo rapporto sul progetto governativo, concernente l' assegnamento dei quinquenni sugli emolumenti dei professori ordinari delle Università delle facoltà teologiche indipendenti, e dell' Accademia delle scienze in Vienna. (La commissione raccomanda l' accettazione del progetto di legge con un cangiamento al § 1).

Si continua la discussione articolata sulla legge delle società per azioni.

La discussione sugli articoli 220-222, dopo una controversia fra il referente D.r Tomasczuck e il deputato Gomperz, viene dichiarata chiusa e si passa alla votazione. Gli articoli vengono accettati secondo le proposte commissionali. L' art. 223 contiene le determinazioni sulla registrazione delle azioni intestate a nome, e dopo breve discussione, è approvato.

L' art. 224 tratta delle radunanze generali e delle decisioni prese nelle medesime. In connessione a questo articolo sta l' art. 190 già rimesso alla commissione, e che viene ora nuovamente pertrattato. Gli essenziali cangiamenti fatti dalla commissione sono: Ogni azione dà il diritto ad un voto. Il diritto di voto può essere esercitato anche da rappresentanti virili, senza differenza se sieno o meno acomandatarii. Per la validità di un congresso è necessario che sia rappresentata almeno la sesta parte del capitale.

Kronawetter e **Neuwirth** si riservano di proporre delle emende agli ulteriori articoli che stessero però in connessione col presente.

Isbary desidera che l' art. 190 *a* stabilisca, che sia rappresentata l' ottava parte anzichè la sesta. (*Viene appoggiato*).

Herbst crede che dalle Società in accomandita si possa pretendere per la validità dei loro conchiusi, che sia rappresentata la quarta parte del capitale, come venne precisato nella primitiva proposta della commissione. La cifra *un ottavo* è arbitraria al pari di *un sesto*. Egli raccomanda quindi l' accettazione della nuova proposta commissionale. (*Bravo!*)

Teuschl divide l' opinione del precedente oratore.

Dopo aver parlato ancora a favore della proposta commissionale il relatore, e dopo che il ministro della giustizia ebbe confutate alcune obbiezioni anteriormente fatte dal deputato Lienbacher, gli articoli 190 e 224 vengono accettati secondo le proposte della commissione.

Nell' art. 224 *b* il deputato **Walterskirchen** crede che le disposizioni sulla materiale lesione del diritto, non siano indicate sì chiaramente come quelle formali.

Il rappresentante del governo, consigliere ministeriale **de Giuliani**, combatte appieno queste apprensioni. L' art. 224 *b* viene dopo di ciò accettato senza cangiamenti.

L' art. 226 *c* stabilisce i casi nei quali un numero di azionisti, quando rappresentano la decima parte del capitale di fondazione, abbiano il diritto di chiedere che un loro incaricato sia autorizzato dal Tribunale ad ispezionare i libri della società.

Beer trova troppo tenue la decima parte del capitale, e si riferisce all' esempio dell' Inghilterra ove a tal uopo si richiede la quinta ed eventualmente la terza parte. L' oratore desidera che il rispettivo incaricato venga prescelto dal governo, e che oltracciò in luogo della decima parte sia detto *la sesta parte*. La proposta è appoggiata.

Wieckhoff crede che il procedere di un incaricato, come si accenna nell' articolo in questione, non possa che danneggiare gl' interessi degli azionisti. Questo paragrafo può arrecare delle pericolose conseguenze non prevedibili. Le società concorrenti troverebbero in esso i mezzi per scuotere il credito delle altre società. Non è dipoi improbabile che l' estero possa trarre profitto da una simile situazione. Le leggi esemplari dell' Inghilterra e del Belgio non conoscono un tale paragrafo. Egli si dichiara per la sua cancellazione, ed eventualmente per il suo rinvio alla commissione. (*Viva approvazione*).

Kronawetter non può condividere i timori del precedente oratore. Il paragrafo offre alla minoranza una preziosa difesa contro una cattiva amministrazione. Egli piuttosto voterebbe per la 20.a anzichè per la decima parte. (*Ilarità nel centro*). Propone per ciò che sia votato la 20.a in luogo della 10.a parte. (*Non viene appoggiato*).

Neuwirth, in luogo di un incaricato da parte degli azionisti, vorrebbe che fossero designati dal tribunale di commercio due periti, e quale 5.° allinea si sta-

Ministar financijah prikazuje raznih osnovah: zakonsku osnovu o zavrimenu oprostu od biligovinah i odredbinah pri izbrisanju podlogovnom od male vridnosti: zakonsku osnovu o prominama u nikojim odredbama zakonah od 13 prosinca 1862 i 29 veljače 1874, svèrhu oprosta od biligovinah i odredbinah, i svèrhu dokaznicah tèrgovačkih.

Ministar bogoštovja prikazuje jednu tražbicu radi viresije dopunitbene, u obzir neuzete u dotičnoj razmeri od g. 1875, od fior. 528,000, i radi druge viresije dopunitbene od od fior. 69,700.

Ministar unutèrnjih posalah ište da u pridračunu od g. 1875 za upravu političku, obuzme se iznosak od fior. 10,000 radi cestne gradnje u Idriji.

Poverenstvo za razmeru, prikazuje svoje izvišće o vladinoj osnovi, koja se tiče doznakah petogodišnjicah na plaće redovitih profesorah na Sveučilištima, bogoslovnih Sborovah nezavisnih, i Akademije znanostih u Beču. (Poverenstvo priporučuje da se primi zakonska osnova, to s' jednom prominom u § 1).

Dalje se po člankе pretresa zakon svèrhu dioničkih Društvah.

Pretresanje člankah 220-222 dovèršeno je posli prigovora izmedju izvistitelja D.ra Tomasczucka i poslanika Gomperza, i zatim se glasuje. Članci primaju se po pridlozima poverenstva. Čl. 223 sadèrži odredbe svèrhu upisivanja dionicah uglavljenih poimence, a posli kratka pretresanja primljen je.

U čl. 224 rič je o obćenim skupovima i o odlukama učinjenim u istim. U svezi s' ovim člankom stoji čl. 190, poverenstvu već poslat, koji se sad nanovo raspravlja. Jezgrovite promine, što je poverenstvo učinilo, jesu: Svaka dionica daje pravo na jedan glas. Pravo glasovanja mogu obavljati i vlastni zastupnici, bez razlike da li su naporučnici, ili ne. Da koji sastanak valjan bude, jest potribito da se zastupa barem šesti dil glavnice.

Kronawetter i **Neuwirt** pridèržavaju sebi pridložiti popravah pri dalnjim člancima, koji bi s' ovim u svezi bili.

Isbary želi da čl. 190 *a* ustanovi, da se osmi dil glavnice, a ne šesti zastupa. (*Pridlog podupire se*).

Herbst dèrži, da se može od Društvah naporučnih zahtivati radi valjanosti njihovih zaglavakah, da se zastupa četvèrti dil glavnice, kao što je bistro naznačeno u pèrvom pridlogu, što je poverenstvo učinilo. Brojka, *jedna osmina*, jest iz samovolje, kao što je i *jedna šestina*. On dakle priporučuje da se novi pridlog, što je poverenstvo učinilo, primi.

Teuschl dili mnenje pridgovornika. Pokle je još govorio za pridlog, što je poverenstvo učinilo, i pokle je ministar pravde oprovergnuo nikoje prigovore, što je poslanik Lienbacher prije učinio, članci 190 i 224 primaju se po pridlozima, što je poverenstvo učinilo.

Pri čl. 224 *b* *Walterskirchen* misli, da odredbe svèrhu stvarne povride prava, nisu naznačene onako bistro kao što su odredbe formalne.

Vladin zastupnik, vićnik ministarski *de Giuliani*, podpuno oprovèrgava to. Čl. 224 *b* zatim prima se bez prominah.

Čl. 226 *c* ustanovljuje slučaje, kad koji broj dioničarah deseti dil zakladne glavnice zastupajućih, imadu pravo zaiskati, da koji njihov naloženik bude od suda povlašćen pregledati knjige družtva.

Beer nalazi da je deseti dil glavnice odveć malen, te se poziva na primer Engleske, gdi se u svèrhu tu peti, a slučajno treći dil zahtiva. Govornik želi, da vlada dotičnog naloženika izbere, i osim toga da se u misto deseti dil, reče *šesti dil*. Pridlog podupire se.

Wieckhoff dèrži, da postupanje koga naloženika, što se u tom članku spominje nemože nego škoditi koristima dioničarah. Oni paragraf može doniti pogibeljnih poslidicah nepridvidjenih. Društva sudilujuća našla bi u njemu sredstva za uzdèrmati viresiju drugih Društvah. Nije pak nevirovatno, da inostranstvo moglo bi se okoristiti takovim položajem. Zakoni izgledni Engleske i Belgjanske takova paragrafa nepoznaju. On dèrži da se isti ima izbrisati, ili da se može biti nanovo pošalje Poverenstvu. (*Živo odobrenje*).

Kronawetter neboji se za to kako pridgovornik. Paragraf pruža manjini jednu dragocinu obranu protiv čijoj herdjavoj upravi. On bi volio svoj glas dati za dvadeseti nego li za deseti dil. (*Veselo u sridini.*) Pridlaže dakle, da se glasuje za 20.ti misto za 10.ti dil (*Nepodupire se*).

Neuwirth hotio bi, da sud tèrgovački u misto jednog naloženika sa strane dioničarah, odredi dva vištaka, i da se kao 5.a redka ustanovi jedna globa od 500

---

vi è grande città ove, a fianco dei ricchi quartieri e dei grandi palazzi, non si riscontrino agglomerazioni di casipole strette, infette, prive d'aria e di scoli, ricettacoli di malattie e di depravazione; vere piaghe vive, che assorbono e consumano una notevol parte delle forze fisiche e morali della popolazione.

Se si volessero indagare le cause della passata indifferenza, potremmo nei primi tempi accennare alla schiavitù, la quale faceva sì che le classi disagiate ed operaie rivolgessero i loro sforzi al miglioramento politico, sdegnando quasi curarsi delle fisiche sofferenze: e al sopraggiungere dell' èra cristiana, il sentimento religioso e ascetico contribuiva a far sopportare con rassegnazione mali che si giudicavano inevitabili.

L' epoca nostra doveva, portando il male al colmo, rendere necessario il rimedio.

Si hanno alcuni buoni esempi dati da città manifatturiere nel secolo scorso per migliorare le condizioni fisiche e morali d' esistenza degli operai; ma fu soltanto dopo il 1815 che si cominciò a rivolgere seriamente l' attenzione al grave problema. Lento assai fu però il processo, e i nobili tentativi compiutisi quà e là in Europa, ebbero più di sovente il carattere della *beneficenza*, che quello della *utilità pubblica*. Dopo il 1848 la questione parve entrare in una nuova fase, e in Francia ed in Germania, in Inghilterra ed in Russia, i governanti trovarono opportuno porre qualche maggior sollecitudine per le classi operaie quanto all' igiene ed agli alloggi. S' inviarono commissioni sanitarie a visitare i quartieri insalubri; si fecero inchieste. Da una Memoria pubblicata a Londra nel 1852, relativa ai malati ammessi nell' anno 1851 al *Fever hospital*, risultò che il quarto del numero totale proveniva da una sola strada; fatto attribuito a ciò, che in quel loro quartiere le case erano disposte in modo da rendere impossibile lo scolo; per ogni

dove erano lordure e materie in decomposizione, e l' agglomeramento degli abitanti era tale da vedersi un piccolo appartamento servire a tre o quattro famiglie, e in una stanza di dimensioni ordinarie vivere e dormire insieme ventisette persone!

Il principe Alberto, che aveva già accettata sin dal 1844 la presidenza d' un Associazione formatasi in Inghilterra sotto la protezione della regina, *per il miglioramento di condizione delle classi operaie*, esponeva allora in Hyde-Park una *casa* modello, e la *Metropolitan Association*, altra Società costituitasi per costruire alloggi salubri, sin dal 1845, prendeva sempre maggiore sviluppo. In pari tempo sorgevano Associazioni cooperative nelle principali città manifatturiere, collo scopo di provvedere case adatte per gli operai, e con sistemi che facilitassero anche ad essi il modo di divenirne proprietari. Liverpool, Manchester, Birmingham, Leeds, Sheffield, videro quindi sorgere, come per incanto, abitazioni pulite, modeste, ma eziandio eleganti, fornite d' acqua e di piccoli giardinetti, ove l' operaio, che sa risparmiare, può ristorarsi dalle gravi fatiche giornaliere, e ritemprarsi respirando aria pura, mentre poi gli è dato eziandio aspirare a diventarne il proprietario.

In Francia, Luigi Napoleone fondò, sin dal 1847, la prima *cité ouvrière* di Parigi, quella della *rue Rochchouart;* però il popolo non l' accolse bene e diede alle *case operaie* il nome di *caserme.* Il Bonaparte non si scoraggiò per questo; coi decreti 22 gennaio e 27 marzo 1852 assegnava una somma di *dieci milioni* per il miglioramento delle abitazioni degli operai nelle grandi città, e, il 31 luglio dello stesso anno, una prima somma di L. 500,000 veniva posta per tale scopo a disposizione del Ministro dell' interno. Non era lo Stato che impegnavasi nelle fabbriche; ma quelle somme erano destinate a favorire la costruzione di Società costruttrici, cui il Governo garantiva *il terzo* della spesa, e in tal modo, la somma di *dieci milioni* poteva alimentare lavori fino a *trenta*. Nello stesso anno veniva

Digitized by Google

bilisse una multa di 500 a 5000 fior. qualora la portata denunzia si dimostrasse priva di fondamento o maliziosa. (*Bravo!*)

Il ministro **Glaser:** Sembra che il maggior numero degli oratori abbia osservato la quistione col microscopio. Pria di tutto è d' uopo tener conto che ogni passo che si fa ha il suo utile al pari che il suo svantaggio. Di tal modo l' attuale interpretazione dell' articolo è derivata dal bilanciamento dei vantaggi e degli svantaggi a cui vanno soggetti gli azionisti. Il ministro comprova quindi con splendida dialettica, che appunto le società per azioni non possono essere indotte alla temerità di scherzare col presente articolo, poichè l' articolo 237 offre sufficiente garanzia alla legge. Questo articolo dispone che il credito di una istituzione non venga fatto scopo di infondati allarmi. Il ministro non iscorge nelle presentate emende nessun miglioramento portato alla legge, e raccomanda le proposte della commissione.

L' articolo viene votato nel senso commissionale.

Prima della chiusa della seduta, viene presentata una proposta, con la quale s' invita la Camera ad esaminare l' effetto che farebbe sulle popolazioni, la soppressione della patente sull' usura. Sono sottoscritti i Polacchi ed i Ruteni.

Wildauer presenta una proposta pel cangiamento della legge sulle ispezioni scolastiche.

La seduta è chiusa e indetta la prossima per martedì venturo col seguente ordine del giorno:

1. Nomina di una commissione di 24 membri per la discussione preliminare della proposta Göllerich e consorti, relativa alla riforma dell' amministrazione politica.
2. Continuazione della discussione articolata sulla legge delle società per azioni.

Notizie del Parlamento.

Nella seduta serale del 19 corr. della commissione al bilancio, il dep. *Rodler* riferì sul cap. 8, tit. 9, *B* "Culto„.

Ad *a* "esito dei fondi„, 12 "Dalmazia„, vennero compresi fior. 244,000.

Nelle posizioni dello straordinario, per nuove costruzioni, alla partita "Dalmazia„ vennero accordati, senza discussione, fior. 4000 per i PP. francescani di Sinj.

Il relatore propose inoltre fior. 56,000 per nuove costruzioni, aggiungendo che la ripartizione delle somme di dettaglio debba seguire mediante il ministro dell' istruzione.

Il dep. D.r *Giskra* interpellò il governo, come stesse l' affare della diminuzione dei molti vescovati dalmati, alla quale da parecchi anni si tende.

S. E. il sig. *ministro del culto* rispose, che due sedi vescovili trovansi diggià scoperte e che il governo ha seriamente rivolte le sue intenzioni alla realizzazione del desiderio espresso dalla camera dei deputati.

Ad un' altra osservazione del dep. D.r *Giskra*, che per la costruzione di chiese e canoniche in Dalmazia vengono preliminate somme sproporzionatamente alte, S. E. il *ministro* rispose, che il fondo di religione, in conformità ai fatti convegni, apparisce in Dalmazia patrono di tutte le chiese e parrocchie.

Si aprì quindi una discussione sul quesito, se la somma proposta dal relatore sia sufficiente tanto per la continuazione dei lavori già incominciati, quanto per le nuove costruzioni in casi di riconosciuta urgenza, e il dep. conte *Bonda* propose che fossero preliminati fior. 70,000. Venne però combattuto dal relatore D.r *Rodler* pel motivo, che colla somma da lui proposta si hanno diggià i mezzi per eseguire le costruzioni di parecchi nuovi oggetti.

Nella votazione venne accettata la proposta del relatore di preliminare fiorini 56.000

Al titolo 10 "fondazioni e contributi per gli scopi del culto cattolico„ vennero asseguati per la Dalmazia fior. 75,000

Per lavori al duomo di Spalato il relatore propose la somma di fior. 3000. Il dep. conte *Bonda* fece invece la proposta che venissero preliminati fior. 5000, e la motivò col dire, che si tratta della conservazione di un memorabile monumento antico, che costituisce un *unicum*. Tale proposta venne anche elevata a deliberato.

Al titolo 12 "contributi per gli scopi del culto greco-or. in Dalmazia„ vennero preliminati nell' ordinario fior. 57,800 e nello straordinario fior. 26,000.

Nella seduta del 21 corr., la commissione si occupò del *budget* del ministero del commercio.

Alla lett. *B* "spese d' esercizio„, § 18, il relatore *Gomperz* propose che fossero accordati soltanto fior. 260,000 ritenendo potersi cancellare la somma per la navigazione litorale in Dalmazia.

S. E. il *ministro del commercio* accentuò la necessità di promuovere e sviluppare il movimento interno, specialmente fra le isole appartenenti alla Dalmazia, osservando che la società marittima di Orebić è pronta ad assumersi la navigazione litorale in Dalmazia per l' importo di fior. 20,000, e che perciò è assai desiderabile che all' uopo venga accordato un importo di almeno fior. 10,000.

do 5000 fi. ako bi se dokazalo da je donešena prijava netemeljita ili hinbena. (*Dobro*).

Ministar **Glaser**: Kao da ponajviše govornikah opaziše pitanje sitnozorom. Prije svega ima se u račun uzeti to, da svaki učinjeni korak ima svoju korist i svoju nekorist. Po taj način i sadašnje protumačenje članka izvelo se iz proračunanja koristih i nekoristih, kojima su dioničari podložni. Ministar dokazuje pak jasnim govorom, da baš dionička Družtva nemogu se smiono šaliti ovim člankom, jer članak 237 dovoljno jamstvo zakonu daje. Ovi članak odredjuje, da se viresija jedne nastave nečini ciljem netemeljite plašnje. Ministar nerazbira u prikazanim popravama nijednog poboljšanja zakonu donešena, te priporučuje da se pridlozi Poverenstva prime.

O članku se glasuje po pridlogu Poverenstva.

Prije zavèršenja sila prikazuje se jedan pridlog, kojim se poziva Komora, da izvidi šta bi pučanstva pomnila kad bi se povelja svèrhu kamate ukinula. Podpisani su Poljaci i Ruteni.

Wildauer prikazuje jedan pridlog radi promine zakona o nadzorništvima skulskim.

Silo zavèršeno je, a dojduće urečeno za pridstojeći utorak, uz dnevni red ovi:

1° Naimenovanje jednog Poverenstva od 24 člana radi pridtečnog pretresanja pridloga Göllericha i drugovah, o preinaki uprave političke.

2° Dalje pretresanje po članke, zakona o dioničkim Družtvima.

Obavisti iz Sabora.

Na večernjem silu, od 19 o. m. poverenstva za razmeru, posl. *Rodler* izvisti o pogl. 8, nasl. B "Bogoštovje„.

Pri *a* "razhod zakladah„ 12 "Dalmacija„ obuzeto je fior. 244.000.

U stavkama proračuna izvanrednog, radi nove gradnje, stavki "Dalmacija„ dozvoljeno je, bez pretresanja, fi. 4000 za OO. reda S. Frane u Sinju.

Izvistitelj pridloži još fior. 56.000 radi novih gradnjah, dodajuć to, da se porazdiljenje svotah potanko ima učiniti priko ministra nauka.

Posl. Dr. Giskra, zapita vladu, kako stoji posal radi smanjenja mnogih biskupijah dalmatinskih, za čim se od više godinah teži.

N. P. gosp. *ministar bogoštovja* odgovori, da dvi biskupske stolice već su ispražnjene, i da je vlada naum svoj već ozbiljno obratih k' ostvarenju želje izrečene od komore poslanikah.

Na drugu opazku posl. D.ra Giskre, da radi gradnje cèrkavah i kućah župničkih u Dalmaciji pridtečno se proračunava svotah nerazmerno velikih; da zaklada virozakonska po učinjenim nagodbama, izgleda u Dalmaciji kao zavitnica svijuh cèrkavah i župah.

Zametnu se vićanje o pitanju, da li je svota, koju izvistitelj pridloži, dovoljna toliko za dalju gradnju već započetu, koliko za novu gradnju u slučajima hitne potribe zapoznate; a posl. knez *Bonda* pridloži da se pridtečno proračuna fior. 70.000. Nego mu se protivi izvistitelj Dr. *Rodler* s' toga, što svotom, koju on pridloži već ima sredstvah za izvèršiti gradnju više novih pridmetah.

Pri glasovanju primljen bi pridlog izvistiteljev, da se pridtečno proračuna fi. 56.000.

Pri naslovu 10" zadušbine i prinesci za svèrhe bogoštovja katoličkog, doznačeno bi za Dalmaciju fi. 75.000.

Za radnju o stolnoj cèrkvi Splitskoj, izvistitelj pridloži svotu od fior. 3000. Posl. knez *Bonda*, na protiv pridloži, da se pridtečno proračuna fi. 5000, što razlozima podkripi govoreć, da je do sačuvanja starog spomenika znamenita, komu primera neima. Takovi pridlog podignut bi na odluku.

Pri naslovu 12" prinesci radi bogoštovja gèrčko-ist. u Dalmaciji, pridtečno proračunano je u redovitom proračunu fi. 57.800, a u izvanrednom fi. 26.000.

Na silu od 21 o. m. poverenstvo bavilo se prorazbrojem ministarstva tèrgovine.

Pri sl. B "troškovi na obavu„ § 18, izvistitelj *Gomperz* pridloži, da se dozvoli fi. 260.000, dèržeć da se može izbrisati svota za plovitbu duž primorja dalmatinskog.

N. P. *ministar tergovine* iskaza da je potriba promicati i razvijati unutrašnji pokret, osobito izmedju otokah, koji pripadaju Dalmaciji, opažajuć, da pomorsko družtvo Orebićko spremno je uzeti na se plovitbu duž primorja dalmatinskog, to za iznosak od fi. 20.000, te je vèrlo želiti da se za to dozvoli jedan iznosak od barem fi. 10.000.

---

aperto un concorso per gli architetti, affinchè studiassero i migliori modelli di case operaie.

Il signor di Persigny constatava, dopo due anni, l' esito delle imperiali disposizioni.

Sette stabilimenti erano sorti; cinque a Parigi, la *cité ouvrière* di Marsiglia, e un gruppo di 300 case nella città modello di Mulhouse.

A Mulhouse l' idea delle case operaie aveva già avuto un principio di esecuzione prima del 1849, avendo quel sindaco fatto costruire, per metterle a disposizione degli operai, trentasei case con piccoli giardini, al prezzo di dodici o tredici franchi per ogni mese, mentre alloggi assai inferiori avrebbero loro costato una spesa doppia in altro luogo della città. I decreti del 1852 diedero maggiore slancio a queste costruzioni, e sotto la direzione di Jean Dollfus si costituì la *Société mulhousiène des cités ouvrières*, cui il governo diede due sovvenzioni di L. 150.000, e che ebbe un successo colossale. Basti dire che ella fabbricò da ben ottocento case, rappresentanti un capitale di circa tre milioni, e che più della metà di tal somma fu già rimborsata, dalle famiglie operaie, la maggior parte delle quali sono divenute o stanno per divenire proprietarie delle case che occupano. Il prezzo delle case varia da L. 2.500 a 3.400, e lo si può pagare a rate mensili di 20 o 25 franchi (¹).

(¹) Molto sarebbe a dirsi sull' opera intelligente ed utilissima della Società di Mulhouse; ma già parecchi scrittori se ne occuparono. I resoconti che la Società stessa pubblicò nel 1867 e le *Memorie* del dott. Penot, recano estesi ragguagli su quelle costruzioni eleganti quanto igieniche. Eugenio Verron scrisse un libro ***Sulle istituzioni operaie di Mulhouse e suoi dintorni.***

L' esempio di Mulhouse fu imitato dalle principali città manifatturiere dell' Alsazia, e Guebviller, Colmar, Beaucourt, Marcq-en-Barœul, vollero avere le loro *cités ouvrières*.

A Parigi una Società d' operai, con una sovvenzione di L. 20,000 avuta da Napoleone III, costruì un modello di *casa* per operai. Riuscita bene nel suo intento, si costituì in Società cooperativa per costruzioni analoghe, ed ebbe in dono dall' Imperatore cinquanta case ch' egli aveva fatto costruire a sue spese nell' Avenue Dumesnil.

In Prussia, la prima Società per fabbricare abitazioni economiche ed igieniche, si istituì nell' ottobre 1848 a Berlino. Il principe Alberto d' Inghilterra e l' imperatore di Russia vollero figurare fra i promotori di tale Associazione, cui ne succedette altra che s' intitolò *Fondazione Alessandra*.

Però, tolto il grande benefizio che si è risentito nei distretti manifatturieri di Francia, Germania e Inghilterra, ove si costruirono in gran numero le case operaie (benefizio di cui si può misurare la portata, quando si sappia che a Mulhouse mentre la *vita media* dei cittadini era di 33 anni, quella degli operai filatori non raggiungeva i 18); tolto ciò, le grandi Associazioni di beneficenza non bastarono a far cessare nelle principali metropoli d' Europa lo sconcio delle abitazioni insalubri e il grave peso degli affitti per le inferiori classi sociali.

A Londra ed a Berlino si odono le maggiori lagnanze: e in questo stesso momento si esercita una viva pressione sui Governi inglese e tedesco, perchè si prendano a cuore il grave argomento.

A Berlino, dopo la guerra del 1870, la quistione degli alloggi si fece sì grave da far proporre a valenti economisti la *espropriazione forzata di parte della proprietà urbana*. A Londra il Collegio dei medici presentava un memoriale a Di-

Digitized by Google

A questa discussione presero parte inoltre i dep. D.r *Brestel* e conte *Bonda*, il qual ultimo assunse a sè la proposta del governo di comprendere fior. 10,000 per la navigazione delle coste dalmate, proponendo perciò che al § 18 fossero accordati fior. 270,000

Tale proposta fu però respinta e venne invece accettata quella del relatore

Alla fine della seduta dei 24 corr. della Camera dei deputati, il presidente dichiarò, essere sua intenzione di tenere ogni giorno seduta, a fine di sbrigare il grande materiale di cui la Camera deve ancora occuparsi. La discussione della legge sulle società per azioni dovrebbe essere ultimata lunedì venturo, e in tal caso martedì comincierebbe quella del bilancio, la quale si protrarrà presso a poco fino alla metà di decembre, epoca in cui la Camera si aggiornerà, causa le ferie del Natale.

Nella commissione per lo studio della proposta Göllerich sulla riforma dell' amministrazione politica, venne eletto, fra gli altri membri, anche il dep. conte Bonda.

Interno.

Vienna, 23 novembre. La *Montagsrévue* rileva che il ministro del commercio presenterà alla camera dei deputati, nei primi giorni di questa settimana, dei progetti ferroviari da trattarsi nell' attuale sessione del consiglio dell' Impero. Riguardo alle differenze fra i ministri austriaci ed ungheresi, relativamente alla garanzia per le ferrovie Przmysl-Lupkov e Kaschau-Oderberg, lo stesso foglio dice che l' accordo è indubitato. Secondo la *Montagsrévue*, la questione della ferrovia Nord-Orientale colla Union Bank avrà un' amichevole soluzione. La simpatia che gode il ministro ungherese delle comunicazioni il quale dimostrò alla Union-Bank una premura degna di riconoscimento non lascia dubbio che il Parlamento ungherese accetterà le proposte relative a tale vertenza; la soluzione della questione della ferrovia orientale equivale per gli azionisti della Union Bank alla ripartizione di sopradividendi e alla formazione di un grande fondo generale di riserva. L' estinzione dei tagliandi d' interesse è fuor di questione.

— In occasione dell' onomastico di S. M. l' Imperatrice Elisabetta, venne celebrato in tutte le chiese di Vienna un solenne ufficio divino. Parecchi teatri erano quella sera festosamente illuminati.

— Notizie da Messina recano che l' i. r. corvetta *Dandolo* era giunta in quel porto la sera del 19 andante.

— Da Filadelfia si annunzia in data del 4 corr., che l' inviato austriaco barone Schwarz-Senborn trovavasi colà da alcuni giorni, ed era fatto oggetto di molteplici ovazioni quale eminente perito in fatto di esposizione. Il barone Schwarz si pose primieramente in relazione col sig. A. T. Gosborn direttore generale dell' esposizione mondiale che avrà luogo in Filadefia nel 1876, e i giornali che si pubblicano in quella città, con a capo la *Press*, salutano con grande soddisfazione la sua presenza, considerando quale prova di amicizia dell' Austria per gli Stati Uniti, l' aver nominato ad inviato un uomo così esperto in affari di esposizioni qual è il barone Schwarz, un uomo che non ha secondo per poter coi consigli e coll' opera aiutare la commissione incaricata di disporre l' opportuno per l' esposizione. Il giorno 2 novembre la commissione americana per l' esposizione, diede in onore del barone Schwarz Senborn un pranzo festivo in *Union League House* al quale furono invitati i più eminenti personaggi della città.

Praga, 21 novembre. Si telegrafa sotto questa data al *Fremdenblatt*: Con grande agitazione una immensa massa di popolo attendeva quest' oggi l' atto d' installazione del Rettore dell' Università. V' erano fra gli astanti molti elementi disposti a dimostrazioni. La sala, i corridoi, e l' aula riboccavano di gente. Il luogotenente e il Rettore parlarono però soltanto in latino ed evitarono qualunque allusione, per cui vennero salutati con simpatiche grida di evviva. La maggior parte dei professori non poterono entrar nell' aula a motivo della folla.

Estero.

Berlino, 20 novembre. La *Tribune* annunzia che Arnim ottenne dal Tribunale il permesso di fare giornalmente delle passeggiate a cavallo, però accompagnato da due guardie di polizia a cavallo.

Parigi, 20 novembre. Il *Journal Officiel* dichiara infondate tutte le notizie date dai giornali sul contegno del governo nella questione costituzionale.

— La *Repubblique Française*, parlando della condizione politica del paese alla riapertura dell' Assemblea, fa le seguenti considerazioni: "L' Assemblea trovasi nella posizione di coloro cui possono suggerirsi ogni sorta di progetti, onde essi diano prova della loro vitalità. I fabbricatori di sistemi e gli inventori di soluzioni troppo si affliggerebbero, se l' opinione pubblica si convincesse che nulla più può attendersi dal corpo politico che siede a Versailles. Tuttavia persistiamo a credere che la situazione dei partiti non è cambiata. In mezzo ad essi poi la posizione del governo rimane la stessa; sia che domandi o aggiorni le leggi co-

Pri ovom pretresanju udioništvovaše i posl. Dr. *Brestel* i knez Bonda, koji zadnji primi na se vladin pridlog, da se fi. 10.000 ubroji za plovitbu duž obalah dalmatinskih, pridlažuć za to, da se pri § 18 dozvoli fi. 270.000.

Nego taj pridlog bi odbijen te naprotiv primljen bi pridlog izvistiteljev.

Pri svèršetku sidnice dne 24 t. zastupničke kuće predsidnik navisti, da je njegova namira, svaki dan dèržati sidnice, nebi li se obavili veliki posli, koje kuća imade još pretresati. Rasprava o dioničarskim družtvama imala bi se dovèršiti do pèrvog ponedilka a tako bi utornikom počela rasprava o predračunu, koja će se skoro do polovice prosinca protegnuti, doba kada će se kuća odgoditi radi božićnih svetacah.

U poverenstvo radi proučenja predloga Göllerichova o preustrojbi političkih vlastih bio je izmedju ostalih članovah odabrat i knez Bonda.

Naša zemlja.

Beč, 23 studenoga. Dnevnik *Montagsrevue* doznaje, da će ministar tèrgovine prikazati Komori poslanikah, pèrvih danah ove sedmice, osnovah o gvozdenim cestama, da se u sadašnjem zasidanju Cesarevinskog Viča rasprave. Što se tiče razlikah, izmedju ministarah austrianskih i ungarskih, odnosno na jamstvo za gvozdene ceste Przemysl-Lupkov i Kaschau-Oderberg isti list kaže, da je dogovor nedvojben. Po *Montagsrevue* pitanje o gvozdenoj cesti Nord-Orientale sa Union Bank, prijateljski će se raspraviti. Sućut, što uživa ministar ungarski za obćenja, koji pokaza Union-Banku postaranje zahvalnosti dostojno, neda dvojiti da će Sabor ungarski primiti pridloge, koji se ovoga posla tiču; rasprava pitanja o gvozdenoj cesti istočnoj, za dioničare Union-Banka vridi kolik porazdiljenje naporazdilakah, i sastavljenje jedne velike obćene zaklade za dohranu. Ukinuće ureznikah od dobitih na pitanje nespada.

— Prigodom imendana N. V. Cesarice Elisabete, u svim cèrkvama Bečkim danas bi svečana služba božja. Više kazalištah bi onu veče svečano razvitljeno.

— Obavisti iz Mesine donose, da je c. k. Korveta *Dandolo*, u veče 19 o. m. u onu luku prispila.

Iz Filadelfie navišćuje se pod 4 o. m., da izaslanik austrijanski, baron Schwarz-Senborn, nahodjaše se tamo od više danah, i mnogim radosnim uzvicima pozdravljen bijaše kao čovik vele višt Izložbama. Baron Schwarz najpèrvo se upozna sa gosp. A. T. Gozbornom, glavnim upraviteljem svitske Izložbe, koja će biti u Filadelfiji, u god. 1876; a dnevnici, koji se u onom gradu proglašuju, navlastito *Press*, s' velikim zadovoljstvom pozdravljaju njegovo pribiće, smatrajuć kao dokaz prijateljstva sa strane Austrije prama Sjedinjenim Dèržavama, to što je naimenovala izaslanikom čovika tako višta u poslovima izložbenim kao što je baron Schwarz, čovik komu para neima da svitovanjem i dilovanjem pripomaže Poverenstvu, kojemu naloženo je da što je najzgodnije za Izložbu odredi. Poverenstvo amerikansko za Izložbu na dan 2 studenoga dade u čast baronu Schwarz Senbornu jedan sobet u *Union League Housu*, na koji pozvani biše izvèrsniji ljudi onoga grada.

Prag, 21 studenoga. Dnevniku *Fremdenblattu* bèrzojavlja se: Jedna velika gomila puka danas jedva čekaše na učašćenje Rektora Sveučilišta. Medju pribivaocima bijaše ljudih rādi javnokazima. Dvorana, hodnici, i sudnica pūna čeljadi. Namistnik i Rektor, govoriše samo jezikom latinskim, i ukloniše se svakoj primini, te pozdravljeni biše klikovanjem. Ponajviše profesorah nemogoše od puno svita stupiti u sudnicu.

Inostranstvo.

Berlin, 20 studenoga. Dnevnik *Tribune* navišćuje, da je Arnim dobio od Suda dopust, da se svaki dan na konju prohoda, ali da ga prate dva redarska stražara na konju.

Pariz, 20 studenoga. *Journal Officiel* kaže, da netemeljite su sve obavisti date od dnevnikah, o ponašanju vlade pri pitanju ustavnom.

— *Rèpublique Française* govoreć o stanju francuske politike pri novom otvorenju Skupštine, promišlja ovako: "Skupština nahodi se u položaju onih, kojima se može svitovati svakovèrstnih osnovah, da životnost svoju dokažu. Koji grade načine, i rišenja izmišljaju odveć bi se ožalostili, kad bi se javno mnenje uverilo, da od političkog skupa, koji sidi u Versaillesu, ništa više očekivati nemože se. Ni stanemanje jednako dèržimo, da položaj partajah nije prominio se. Usrid njih pak položaj Vlade ostaje isti kako odprije; poslovi će ići kao što su prije praznikah išli, iskala zakone ustavne, ili odgadjala jih. Četiri miseca odgode, čemu se slu-

---

sraeli, in cui concludevasi esser divenuto indispensabile l' intervento del Governo *per provvedere il suolo adatto a nuove costruzioni per le classi laboriose;* e il primo ministro promise presentare un progetto di legge in proposito.

Nella Italia nostra sorsero quà e là Associazioni per case operaie, di cui terremo parola in appresso; ma il bisogno di risanare quartieri insalubri, e di avere case a buon mercato per la classe povera, si fa sentire dovunque, nè ancora si pensa colla voluta energia a provvedervi.

Intanto è a vedersi quali sieno i sistemi di costruzione preferibili per *case operaie* e per *abitazioni economiche*, in genere, quali i mezzi migliori per allettare gli operai e le classi sociali inferiori ad approffittarne, quali siano le Associazioni preferibili per far sorgere tali stabilimenti, quali gli appoggi, le facilitazioni che a tal uopo d' imprese potrebbero i Comuni ed il Governo stesso accordare.

II.

Noi non apparteniamo alla schiera di coloro che tutto chiedono dal Governo, e che vorrebbero trovare ad ogni piè sospinto l' azione dello Stato; ma non siamo neppure di quelli che ritengono, *in massima*, dannosa ogni ingerenza governativa, che tutto attendono dall' iniziativa e dall' operosità individuale.

Anzitutto l' igiene pubblica è uno di quei beni sociali a cui l' Autorità superiore deve, con ogni mezzo, provvedere; e se si proibisce la vendita di materie nocive, di frutta guaste o fracide, deve impedirsi l' abitazione in locali malsani, e decretare la demolizione di quei tuguri che sono privi d' aria e di luce.

Il signor Kay-Suttleworh sostenne, dinanzi al Parlamento brittanico, *esser indispensabile conferire ad un' autorità centrale qualunque i poteri necessari per eseguire la demolizione di locali non eretti secondo le prescrizioni della igiene.* Il segretario per gli affari dell' Interno rispose dichiarando: che infatti alla legge spettava di esercitare una rigorosa sorveglianza alla salute e che a nome del civile consorzio, si aveva *il diritto e il dovere* al miglioramento degli edifizi riconosciuti nocivi alla salute.

Se non chè non basta demolire, ma conviene riedificare.

Alle grandi Società di Beneficenza poste soto il patronato di eminenti personaggi, si sostituirono, come vedemmo, in molte località, Associazioni industriali o cooperative, cui vennero tuttavia concesse speciali largizioni.

In Italia parecchi Comuni concedettero gratuitamente l' area alla Società *costruttrici* di *case economiche* o di abitazioni specialmente destinate agli *operai*, e il Comune di Roma, recentemente, prometteva, oltre a ciò, un *premio* alla Società che assunse l' impresa per i quartieri dell' Esquilino e di Trastevere, premio fissato in L. 22,000 ogni fabbricato compiuto.

Si dirà che il Comune di Roma trovavasi pressato dalla questione degli alloggi, quasi quanto lo era quello di Berlino; ma ciò che si ritiene ben fatto per una utilità generale economica, deve esserlo parimenti per una utilità generale igienica. Noi crediamo pertanto che, a norma dei bisogni e delle urgenze, potrebbero i Comuni facilitare con cessioni di terreni e talvolta ancora con premî, la costruzione di case economiche e salubri, e il Governo dal canto suo dovrebbe accordare la facoltà di espropriare per titolo di *utilità pubblica*, quei locali malsani, quelle costruzioni pericolose che i proprietari non potessero, entro un dato tempo, ricostruire o risanare, e concedere egli pure, ove il possa, aree adatte a nuove costruzioni, od anche taluni di quei locali che passarono al Demanio dietro la soppressione delle Corporazioni religiose. Non parliamo di esenzioni temporanee da tasse, sebbene nei casi di maggior gravezza ed urgenza, riteniamo si potesse accordare anche codesta facilitazione.

(*Continua.*)

Segue il Supplemento -- Slidi Dodatak.

Digitized by Google

stituzionali, le cose procederanno come prima delle vacanze. A che avranno servito i quattro mesi di proroga? La Francia se lo domanda e non è punto facile di trovare una risposta. Ma di ciò poco importa; il paese ha parlato, manifestando la sua volontà di costituire un Governo definitivo che è la repubblica. Volendo o non volendo, tutta la politica si riassume nel dilemma del centro sinistro: Repubblica o scioglimento. Le ciance dei gazzettieri non cambiano nulla. Essi mettono forse in giro tante voci che sarebbe soverchio smentire, per il solo piacere di farsi ancora delle illusioni!„

— Si calcola a 7000 il numero delle persone intervenute alla messa per la festa dell' ex-imperatrice Eugenia a Sant' Agostino. Vi era anche l' ex-regina di Spagna. Una voce si alzò a gridare *Viva l' Imperatore!* ma tutti imposero silenzio.

Roma, 25 novembre. L' ufficio della Presidenza del Senato è così costituito: Dèsambrois presidente; Gerra Scialoja, Mamiani, Arese vicepresidenti.

Un Decreto del 15 corrente del Re nominò senatori, Boncompagni, Prinetti, Salvagnolli, Galeotti, Berti-Pichat, Marvasi, Campagna dei baroni, Beltrami, Tula, Fornoni, Bembo, Verdi, Malaspina, Di Brocchetti.

Baionna, 21 novembre. Secondo notizie avute, le truppe spagnuole imbarcate a S. Sebastiano, dovettero far ritorno in forza dell' imperversare del tempo, soffrendo per tal motivo impreveduto di mancanza di viveri.

Pietroburgo, 21 novembre. Il ministro dell' istruzione pubblica ha sottomesso all' esame del Consiglio municipale di Pietroburgo una proposta, la quale, se fosse accettata, sarebbe il primo passo per introdurre nell' Impero l' istruzione primaria obbligatoria. Per ora si tratterebbe solamente d' aprire a titolo di prova un numero sufficiente di scuole elementari per l' istruzione, resa obbligatoria, dei fanciulli da 8 a 12 anni. Il governo russo ha mandato una nuova nota circolare alle Potenze che erano rappresentate all' ultima cònferenza di Brusselle, domandando loro di voler precisare quegli articoli che desiderano vedere adottati, riveduti, modificati, abrogati. La Russia ha abbandonato il disegno di una conferenza supplementare a Pietroburgo tra i diplomatici accreditati verso l' Impero; e propone invece che i delegati al Congresso di Brusselle si riuniscano un' altra volta, per esaminare le diverse questioni sul principio dell' anno nuovo.

Notizie locali e provinciali.

Un' altra dolorosa perdita ha fatto il nostro paese: il deputato alla Dieta provinciale

Giuseppe Mladineo,

i. r. pretore in pensione, mancava improvvisamente ai vivi, a Spalato, il giorno 22 corr.

Per iniziativa di S. E. reverendissima monsignor arcivescovo, quale preside della commissione di pubblica beneficenza, ieri alle ore 10 a. m. venne celebrata, nella chiesa di S. Francesco, una messa funebre a suffragio dell' anima del testè decesso i. r. segretario di luogotenenza nella Stiria, già concepista luogotenenziale a Zara, *Bernardo Costa Rossetti* nobile di *Rossenegg.* S. E. il signor luogotenente barone de Rodić coll' i. r. luogotenenza *in corpore*, le rappresentanze di quasi tutte le ii. rr. autorità, la giunta, il municipio e buon numero di privati intervennero alla pia cerimonia a render l' ultimo tributo di gratitudine alla memoria del generoso filantropo, che del suo affetto per questa nostra terra, in cui ei pure vide la luce, diè la più nobile delle prove, col farsi l' anno scorso iniziatore di una colletta, mercè la quale considerevoli obblazioni affluirono a sollevare la fame di non pochi degli sventurati nostri compatriotti. La sua memoria vivrà benedetta nel cuore dei dalmati riconoscenti.

Vennero ultimati a Stagno gli escavi intrapresi per la formazione di un canale che conduce alla piazza d' approdo di Stagno grande, della larghezza media di 5 klafter e della profondità di 6 piedi. — A S. Giorgio di Lesina venne attivato, il giorno 14 ottobre, un fanale portuale, visibile a 3 miglia marittime di distanza, il quale però non rimarrà che provvisoriamente fino alla costruzione in quello stesso punto di una torre con lanterna. — Nel medesimo giorno venne acceso per la prima volta anche il fanale portuale di Capogomena sulla punta nord-ovest della penisola di Sabioncello. Esso è a luce fissa, bianca, illumina circa 300° dell' orizzonte ed è visibile a circa 10 miglia marittime di distanza. — Sulla testa del molo di Pago venne eretto un fanale, che segna l' ingresso nel porto. — È prossimo ad essere ultimato il molo di difesa e di approdo alla parte occidentale del porto di Capocesto. — Venne approvata l' erezione di una colonna sulla secca "Veli„ presso Castelvecchio, la quale segnerà, da un lato, l' esistenza di detta secca, ed offrirà, dall' altro, un mezzo d' ormeggio ai bastimenti. — Per rendere transitabile almeno a bastimenti piccoli il basso stretto che divide l' isola Ugliano da quella di Pasmano, verrà minato, fino a 4' di profondità sotto la media marea, un rialzo di terreno che esiste circa alla metà dello stretto medesimo. — Fu approvato il contratto per la costruzione di un piccolo molo che deve facilitare l' approdo delle barche a Macarsca. — Sulla punta "Jadria„ all' ingresso del porto di Sebenico, il fanale portuale semplice che finora esisteva venne sostituito da una luce fissa, rossa, con apparato lenticolare. — Per Gelsa venne approvato, presso l' edifizio di porto e sanità marittima e contemporaneamente dietro della dogana, un escavo, mediante il quale la profondità d' acqua verrà portata da 4' a 12' sotto la bassa marea e sarà reso possibile di accostarsi anche a bastimenti di maggior portata.

Il valore dei libri destinati agli scolari poveri delle scuole popolari della Dalmazia per l' anno scol. 1874-75 ascende complessivamente a fior. 1263:91; la qual somma è ripartita fra i singoli distretti scolastici come segue: Benkovac f. 21:10, Cattaro f. 290:39, Curzola f. 95:62, Knin f. 34:31, Imoschi f. 35:66, Lesina f. 110:62, Macarsca f. 65:31, Ragusa f. 104:61, Sebenico f. 84:20, Sinj f. 74:26, Spalato f. 134:40, Zara 214:43.

La rendita dei telegrafi dello Stato in Dalmazia, nel mese di settembre p. p. fu di fior. 5,166, dei quali fior. 150 quali competenze per dispacci di Stato. Nello stesso mese vennero spediti dispacci: di Stato 619, di servizio 341, privati 7680, in tutto 8640; arrivarono dispacci: di Stato 571, di servizio 1669, privati 7443, in tutto 9683; dispacci di transito e di controllo 18,381; numero complessivo dei dispacci trattati 36,704.

žila? Francuska sama sebe za to pita, a nije lako na to odgovoriti. Nego je malo stalo zatim; zemlja je govorila očitujuć svoju volju, da se konačno jedna Vlada, to republika sastavi. Htilo se, nehtilo se, sva se politika sastoji iz dvopridloga live sridine: ili Republika, ili raspust. Govorancija novinarah ništa neprominjuje. Oni tolike glasove, koje bi suvišno bilo poricati, rasturaju možda samo za to, da još sebi prividjanja grade!„

— Računa se da je 7000 osobah došlo na misu za proslavje bivše Carice Eugjenije u cèrkvi S. Augustina. Bila je tu i bivša Kraljica španjolska. Neko poviče *Živio Car!* ali svi su umučkali.

Rim, 21 studenoga. Ured Pridsidništva Starovića, sastavljen je ovako: Desambrois, pridsidnik; Gerra, Scialoja, Mamiani, Arese, podpridsidnici.

Kraljeva odluka jedna od 15 o. m. naimenova Starovićnicima: Boncompagni-a, Prinetti-a, Salvagnoli-a, Galeotti-a, Berti-Pichata, Marvasi-a, Campagnu dei baroni, Beltrami-a, Tulu, Fornoni-a, Bemba, Verdi-a, Malaspinu, Di Brocchetti-a.

Bajona, 21 studenoga. Po dobivenim obavistima, čete španjolske, koje su se ukèrcale bile u S. Sebastianu, morale su sbog zla vrimena natrag vratiti se, jer im je s' toga nepridvidjena uzroka hrane nestalo.

Petrograd, 21 studenoga. Ministar javnoga nauka podvèrgnuo je izvidu občinskoga Vića Petrogradskog jedan pridlog, koji, ako bi se primio, bio bi pèrvi korak k' uvedenju u Carevini pèrvobitnog nauka obveznog. Za sad kao da je samo do otvorenja, kao ogleda, dovoljna broja početnih učionicah za nauk obvezni dičakah od 8 do 12 godinah. Vlada ruska poslala je jedan novi dopis okružni Vevlastima, koje zastupane bijahu na zadnjem sastanku u Bruselesu, ištuć od njih da izvòle potanko označiti, one članke, koje žele viditi poprimljene, nanovo izvidjene, prominjene, ukinute. Rusija ostavila se nauma o jednom dopunitbenom sastanku u Petrogradu diplomatikah overenih prama Carevini, te u misto toga pridlaže, da se odaslanici na sastanak Bruselski po drugi put sastanu, da pri početku ove godine izvidjaju razna pitanja.

Mistni pokrajinski glasovi.

Naša je zemlja i drugi žalostni gubitak dočekala, zastupnik na pokrajinskome saboru,

Josip Mladineo,

c. k. sudac u miru iznenada je umro u Splitu na 22. t. m.

Podtaknućem nj. preuzv. prabiskupa, kao predsidnika povirenstva za dobročinstvo, jučer u 10 satih u jutro, bila je svetčana mèrtvačka misa u cèrkvi sv. Frane za dušu tu skoro umèrloga c. k. namistničkog tajnika u Stajeru, bivšeg perovodje namistničkoga u Zadru, *Bernarda Costa-Rossetti Rosseneggskog.* Nj. preuzv. gosp. namistnik baron Rodić sa c. k. namistništvom *u skupu*, zastupništva skoro svih c. k. vlastih, odbor, gradsko zastupstvo i dobar broj osebnikah udioništvovaše bogoljubnome činu, te odaše poslidnji znak blagodarnosti uspomeni velikodušnog čovikoljubca, koji je za ovu zemlju, gdi je i svit ugledao, pokazao najplemenitiju ljubav, kad je lani prigodom gladinje, podtaknuo sabiranje prinesakah, uslied kojih pridjoše znatne svote za olakšati nevolju mnogih nesrićnikah. — Njegova uspomena živiti će medju nami blagoslovljena u serdcu zahvalnih Dalmatinah.

U Stonu su dovèršeni prekopi jednog kanala koji vodi do pristaništa u velikome Stonu, poprične širine od 5 hvatih i dubljine 6 noguh — U Sujurju Hvarskome na 14 listopada postavio se je lučni svitionik, vidiv na 3 milje pomorske daljine, koji pak neostaje nego privremeno doklen se na istome mistu nesagradi turanj sa svitionikom — Isti dan se je pèrvi put užgao svitionik lučnina Kapogomena, naratu sivero zapadnome otoka Pelješca. Stalne je svitlosti, bile, razvitljuje 300° obzorja i vidi ga se na 10 pomorskih miljah daljine. — Na vrhu Pažkoga nasipa bio je postavljen svitionik, što biliži ulazak u luku. — Do skora će se sgotoviti obranbeni i pristaništni nasip na zapadnoj strani luke Capočesto. — Odobreno je podignuće jednoga stupca na plitčini "Veli„ kod starog Kaštila, koji će s' jedne strane označiti da je tu plitčina, a s' druge služiti i za privezanje brodovah. — Za olakhotiti prolažak, makar manjim brodovima izmedju otokah Uljana i Pašmana, lagumom će se izvaditi do 4 noge dubljine, računajuć sridnju visinu mora, temelj, što se blizu sredine onog tisnoga zaliva podiže. — Odobren je ugovor za gradjenje maloga nasipa koji imade olakšati pristanište ladjicam u Makarskoj. — Na ratu Jadria, pri ulazku u Šibensku luku, prosti dosadašnji svitionik lučki bio je izminjen svitlinom gustom, cèrljenom sa spravom oblika lećkastoga. — Za Jelšu je odobren blizu sgrade pomorsko-lučko-zdravstvene i blizu carinarskog ureda prokop, kojim će dubina vode misto 4' do 12' iznašati priko nižeg raza, te će se tako moći pribliziti i poveći brodovi.

Cina knjigah, odredjenih za siromašne učenike pučkih učionah u Dalmaciji za godinu 1874-75 iznosi 1263 fior. 91 nov. koja je svota porazdiljena na pojedine kotare školske kako slidi: Benkovac fior. 21:10, Kotor f. 290:39, Korčula fior. 95:62, Knin f. 34:31, Imocki f. 35:66, Hvar fior. 110:62, Makarska fior. 65:31, Dubrovnik fior. 104:61, Šibenik fior. 84:20 Sinj, fior. 74:26, Split fior. 134:40, Zadar, f. 214:43.

Prihodi dèržavnih bè rzojavnicah u Dalmaciji miseca rujna t. g. bili su 5166 fior. od kojih 150 kao pristojbine za dèržavne bèrzojave. Istoga miseca odpraviše bèrzojavah: dèržavnih 619, službenih 341, privatnih 7680, svega 8640; primiše bèrzojavah: dèržavnih 571, službenih 1669, privatnih 7443, svega 9683; bèrzojavah prolaznih i nadglednih 18381; ukupni broj obavljenih bèrzojavah 36,704.

Digitized by Google

Negli scorsi giorni ci vennero gentilmente favoriti:

La Dalmazia ne' primi cinque secoli del cristianesimo, studi di Donato Fabianić dei minori osservanti, Zara, tip. Vitaliani e Janković, 1874; opera di molta erudizione, scritta con elegante semplicità di lingua, che, spargendo viva luce sulle prime vicende della chiesa nella nostra provincia, serve ad illustrarne non poco anche la storia profana;

Apologija Sokrata po Platonu — U Dubrovniku, Tisk. D. Pretnera, 1874; ottima traduzione dal greco dell' egregio direttore del ginnasio di Ragusa sig. G. Peričić;

Izviešće o c. k. višoj dubrovačkoj gimnaziji koncem školske godine 1873-74 — U Dubrovniku, Tisk. D. Pretnera, 1874, nel quale troviamo un interessantissimo studio *O postanju slova z kod slavljanskijeh jezika*, scritto con quella profonda dottrina che distingue l' egregio autore, il chiarissimo filologo prof. Pietro Budmani.

Prošlih danah blagohotno nam poslaše:

La Dalmazia ne' primi cinque secoli del cristianesimo, studii di Donato Fabianić dei minori Osservanti, Zara Tip. Vitaliani e Janković, 1874; dilo mnogo znanstveno, pisato sa krasnom prostotošću jezika, koje, živu svitlost bacajuć na pèrve dogadjaje ćerkovne u našoj pokrajini, služi, da ne malo razjasni i svitsku povist;

Apologija Sokrata po Platonu — U Dubrovniku tisk. D. Pretnera, 1874; izvèrstni prevod iz gèrčkog vèrlog gimnazialnog ravnatelja, gosp. J. Peričića;

Izviešće o c. k. višoj dubrovačkoj gimnaziji, koncem školske godine 1873-74 u Dubrovniku tisk. D. Pretnera 1874, u kojemu nahodimo jedan veoma zanimiv članak *o postanju slova, kod slavjanskijeh jezika*, pisato sa onom dubokom znanošću koja označuje vèrlog spisatelja, veleučenog jezikoslovca prof. Petra Budmania.

Interessati, con molto piacere pubblichiamo il seguente avviso:

Onde promuovere l' educazione al lavoro e l' istruzione dei figli del popolo, l' amministrazione comunale provocò ed ottenne l' istituzione del corpo degl' ispettori industriali e di una scuola serale in questa città.

Generosi e ben intenzionati capi-arte e nostri concittadini assunsero il primo incarico, e, con esempio di vera carità cittadina, dedicano tutta la loro opera a torre al vagabondaggio, all' ozio ed al vizio gli abbandonati ragazzi, educandoli al lavoro ed all' esercizio di un' arte.

Nella scuola serale gli stessi, alla sera, dopo licenziati dalle officine, saranno convenientemente istruiti.

Il personale insegnante delle locali scuole di pratica e popolare spontaneamente offerse la sua opera a sostenerla, e l' istruzione sarà conveniente all' età e alla condizione degli alunni, onde possano acquistare le cognizioni ad essi necessarie.

La solenne apertura si farà domenica 29 corr. alle ore 10 a. m. nelle sale della locale scuola di pratica e l' istruzione principierà lunedì 30 corr. e sarà impartita in tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 6 alle ore 8 p. m.

A frequentarla sono obbligati tutti gli apprendisti fino al 14° anno di età, e con ciò restano dispensati dall' obbligo di frequentare la scuola popolare.

L' amministrazione di questo comune, nel render note tali disposizioni, aggiunge le più vive e calde raccomandazioni ai padri, tutori e capi d' arte, affinchè vogliano con tutto lo zelo cooperare a ciò i loro figli, tutelati e garzoni, abbiano ad approfittare di tanto benefizio, non ritenendo di dover far appello alle comminatorie che la legge sancisce contro i renitenti, avendo in mente che l'educazione ed il lavoro sono le vere basi del pubblico e privato benessere e della vera moralità.

Essa si ripromette di vedersi corrisposta in tale sua raccomandazione e rimeritate con ciò le premure dei generosi cittadini e del corpo insegnante, i quali colla loro cooperazione le facilitano l' arduo compito.

Zara, 27 novembre 1874

Dall' amministrazione comunale

Pel podestà assente

Luxardo

Assessore *Abelić.*

Seduta della giunta provinciale

del giorno 31 agosto 1874.

Presenti:

Pres. *Ljubiša; Klaić, Vranković*, e *Danilo*.

1. Proposta alla Dieta, che non sia dichiarata provinciale la strada da Curzola a Blatta.
2. Ordinato all' Amministrazione Comunale di Fortopus di pagare al Consiglio scolastico il pausciale stabilito.
3. Proposti all' approvazione della Dieta i consuntivi: fondo provinciale e di carestia, fondazione Mamula, Invalidi dalmati e sordomuti.
4. Chiamato il comune di Sebenico a conguagliare i conti col comune di Zlarin, dipendenti dalla separazione del secondo ed unione al primo della frazione Grebaštica.
5. Comune di Knin ha destinato in sussidio de' maestri per la radunanza di Petrinje fior. 20; ma troppo tardi.
6. Comune di Pučišće si lagna d' imbarazzi prodotti dalle addizionali straordinarie imposte dalla Giunta; il miglior modo di schivarli è produrne il preventivo a suo tempo, come richiede il regolamento comunale.
7. Consiglio scolastico provinciale avvisa che i consigli distrettuali di Ragusa e Knin non produssero ancora i preventivi scolastici.
8. Comune di Zara annuncia aver destinato fior. 100 in sussidio alla frazione di Kale per la costruzione della cisterna; promessi altrettanti dalla Giunta.
9. Comune di Novegradi lamenta, che l' Amministrazione finanziaria concede proroga di pagamento d' imposte ad alcuni a danno dei comuni, costretti ad attendere perciò gli addizionali; poichè non è addotto alcun fatto, si manda gli atti.
10. Comune di Budua chiede fior. 3000 di prestito dal fondo carestia; rimesso alla Luogotenenza con parere, che nella stagione corrente il prestito è superfluo.
11. Comune di Stretto chiede un sussidio pel villaggio di Morter per la strada al porto Zmišćica; concessi fior. 100.

Vennero inoltre evasi alcuni altri affari di minore importanza.

Sjednica zemaljskoga Odbora

dneva 31 kolovoza 1874

Prisutni

Pres. *Ljubiša; Klaić, Vranković* i *Danilo*.

1. Predlog Saboru da ne bude izjavljen pokrajinskim put iz Korčule na Blate.
2. Naregjeno općinskomu Upraviteljstvu u Opuzena da plati školskomu mjestnom vijeću odregjenu pristojbu.
3. Predloženi na odobrenje Saboru pazbroj: zemaljske zaklade i gladinje, zaklade Mamula, nemoćnih vojnika dalmatinaca i gluhonijemih.
4. Pozvana općina Sibenska da izravna s' općinom Zlarinskom račune radi odcijepljenja od ove, a pridruženja uz onu općinu odlomka Grebaštica.
5. Općina Kninska odučila fior. 20 na podporu učiteljima na skupštinu u Petrinje; ali zakasnjeno.
6. Općina Pućiška tuži se na smetnje prouzročene prirezima van rednim, nametnutim Odborom zemaljskim; najlakše se ukloniti smetnji, prikazavši predračune na svoje vrijeme po opć. Pravioniku.
7. Školsko vijeće pokrajinsko javlja da kotarska vijeća iz Dubrovnika i Knina nisu još prikazala školske predračune.
8. Općina Zadarska javlja da je odredila fior. 100 potpore odlomku Kalih na gradnju čatrnje; Odbor obetaje dati još toliko.
9. Općina Novigradska tuži se, da financialno upraviteljstvo dopušta nekim odgode u plaćanju danjka na štetu općine, prinugjene tako čekati prireze; pokle nije navedeno čina, poslato u spise.
10. Općina Budvanska pita zajam fior. 3000 iz gladinske zaklade; poslano na Namjesništvo s mnenjem, da je u ovom vremenu godine zajam suvišan.
11. Tješnjanska općina pita potporu selu Morteru na gradnju puta do Luke Zmišćice; udijeljeno fior. 100.

I još iscrpljeno nekoliko posala manje vijednosti.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 25 novembre. Nella Camera dei deputati, il presidente partecipò, di aver invitato a comparire il dep. Turnherr, assente sin dal giorno dell' apertura della Camera. Venne quindi preletta una domanda dello stesso deputato, per un permesso di tre settimane, che, a grande maggioranza, gli venne negato.

La legge sulle società per azioni venne accettata fino all' art. 242, meno gli art. 239 e 240, che furono rimandati alla commissione.

Il dep. Auspitz interpellò il governo sulla regolazione della March e il dep. Mises sui motivi pei quali non vennero ancora indette le nuove elezioni per lo sciolto consiglio comunale di Drohobycz.

Berlino, 25 novembre. Il *Reichstag*, continuando la prima lettura delle proposte giudiziarie, rimise ad una commissione di 28 membri la legge sull' organizzazione dei giudizi.

Roma, 25 novembre. La Camera rielesse a presidente Biancheri con 236 contro 172 voti.

Parigi, 25 novembre. Clemente Duvernois, già ministro dell'impero, venne condannato a due anni di carcere e 500 franchi di ammenda per abuso di fiducia e truffa negli affari della *Banque territorial d' Espagne.*

Hendaye, 25 novembre. Venne respinto l' assalto dei carlisti contro S. Marcial.

Vienna, 27 novembre. Il dep. Syz dichiarò, nel club della sinistra, che nella seduta comune dei club la quale avrà luogo domenica prossima, presenterà la proposta che sia invitato il governo a presentare, al più tardi entro il mese di gennaio 1875, il programma delle costruzioni di ferrovie da eseguirsi a spese dello Stato nei prossimi 10 anni, i mezzi per le quali saranno da procacciarsi mediante un prestito ferroviario di 500 milioni.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 25 studenoga. U zastupničkoj kući javlja predsidnik da je pozvao zastup. Turnherra, neka dodje u sidnice, budući je odsutan jur od početka zasidanja. Zatim se čita molba istoga zastupnika za dopust od tri sedmice, kojega mu velikom većinom odriču.

Zakon o družtvama dioničarskim prima se do članka 242, izuzam čl. 239 i 240, koji biahu dostavljeni odboru.

Zast. Auspitz pita vladu o uredbi Marche a zastp. Mises o razlozima radi kojih nisu bili još urečeni novi izbori za razpušteno obć. viće Drohobyczko.

Berlin, 25 studenoga. *Reichstag*, nastavljujuć pèrvo čitanje predlogah sudbenih, dostavi jednome odboru od 28 članovah zakon o ustrojbi sudovah.

Rim, 25 studenoga. Kuća je iznova odabrala predsidnikom zastupnika Biancheria sa 236 proti 172 glasa.

Pariz, 25 studenoga. Clement Duvernois, bivši ministar pod carstvom, odsudjen je na dvije godine tamnice i 500 franakah globe radi zlouporabe pouzdanja i radi prevare u poslima *banke territorial d' Espagne.*

Hendaye, 25 studenoga. Bi odbiven nasèrt Karlistah proti S. Marcial.

Beč, 27 studenoga. Zastup. Syz očitovao je u klubu livice, da će u sidnici svih klubovah, što se dèržati imade dojduće nedilje staviti predlog, neka se pozove vlada, da prikaže najdalje do siečnja 1875, program gradnjah željezničkih, što na dèržavni trošak kani preduzeti dojdućih 10 godištah, a sredstva za to da se dobave željezničkim zajmom od 500 milijunah.

Digitized by Google

La Camera dei deputati esaurì fino al § 11 la legge sulle società per azioni, in conformità alle proposte della commissione. Il § 12 venne rimandato a quest' ultima, all' effetto che sieno esattamente precisati i casi, nei quali la legge debba aver forza retroattiva sulle società ora esistenti.

Berlino, 27 novembre. Il *Reichstag* deliberò di affidare la discussione di tutte le proposte giudiziarie ad una commissione permanente, la quale proseguirà i suoi lavori anche dopo la chiusura del parlamento.

Bucarest, 27 novembre, Nel discorso del trono con cui vennero aperte le Camere, il principe espresse la sua soddisfazione per il buon accordo che regna tra il governo e la rappresentanza dal popolo, nonchè per le ottime relazioni coll' estero, le quali sono la conseguenza di una politica che si basa sui trattati e sul rispetto del diritto. Il principe annunziò poi la presentazione di numerose proposte, fra le quali la legge sul reclutamento militare.

Zastupnička kuća tèrsi do § 11 zakon o dioničarskim družtvima po predlogu komisionalnomu. § 12 bio je vraćen ovoj komisiji, neka potanko nabroji slučajeve, u kojim se zakon proteći imade i na već obstojeća družtva.

Berlin *27 studenoga. Reichstag* je odlučio, poviriti razpravu o svim sudbenim predlozima jednoj stalnoj komisiji, koja će iza zaključenja zakonodavstva nastaviti svoju radnju.

Bukarešt 27 studenoga. U pristolnome govoru, kojim se otvoriše komore knez očitovaše svoje zadovoljstvo radi dobra sporazumljenja, što vlada izmedju vlade i narodnog zastupstva, kao i radi najboljih odnošajah prema inozenstvu, koji se poslidica jedne politike, što se naslanja na ugovore i na uvaženje pravah. Knez javi zatim, da će se prikazati više predlogah, izmedju kojih zakon o novačenju.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 27 nov.bre	28 nov.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 85	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 45	74 55
Prestite dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 25	109 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	997 —	996 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	233 75	232 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 55	110 55
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 25	105 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91	8 90½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24½	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 683 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente ambulante presso la scuola popolare femminile di una classe in Dobrota. (San Matteo e San Eustachio). Circondario scolastico di I classe coll' emolumento prefisso dalla legge 29 dicembre 1871 e l' indennità di alloggio competente.

(Vedi 1.a pub. al N. 94.)

Cattaro 15 novembre 1874

Dall' i. r. Con. Scol. Distrettuale.

———

N. 504-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso di posto di maestro dirigente della scuola popolare maschile di una classe in Bascavoda, circondario scolastico di II. Classe, col salario fissato dalla legge 29 dicembre 1871.

Gli aspiranti dirigeranno al C. S. locale di Bascavoda le loro istanze, munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi eventualmente sostenuti, il luogo di nascita, la piena conoscenza della lingua italiana e slava, e la sana e robusta fisica costituzione.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col tramite della rispettiva autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane deccorribili dalla prima pubblicazione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Macarsca 9 novembre 1874

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

Natičaji.

Br. 683 2—3

OBJAVA NATIČAJA,

Otvara se natičaj na jedno misto obilazeće učiteljke upraviteljice kod učione pučke jednorazredne za ženske u Dobroti (S. Mate i S. Stošo), okoliš učionski I reda sa prihodima, ustanovljenim po zakonu 29 prosinca 1871 i naknadi za pristojeći stan.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 94.)

Kotor 15 studenega 1874

Od C. K. školskog kotarskog Viéa.

———

Br. 504-u.k.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvora se natječaj na mjeste učitelja upravitelja jednorazredne pučke škole za dječake u Baskojvodi, okoliš II razreda, sa plaćom koja je pridvidjena zakonom 29 prosinca 1871.

Natječatelji moratiće da prošnje svoje uprave na mjestno učionsko vieće u Baškojvodi, priloživši potrebite isprave da dokažu da su na učiteljstvo sposobni, kakve su službe slučajno izslužili, gdje su se rodili, da podpuno poznaju taljanski i slovinski jezik, i da su zdrava i čvrstog tilesnog sustava.

Natječatelj koji se već nalaze u javnom učiteljstvu morati će da molbe svoje podnesu kroz dotičnu kotarsku školsku oblast.

Natječaj ostaje otvoren za šest nedjelja, tekućih od prvog uvršćenja ove objave u službenom listu pokrajine.

Makarska 9 studenoga 1874

Od c. k. kotarskog učion. Vjeća.

———

N. 9441-VIII 1—3

AVVISO DI CONCORSO

per il conferimento della Sotto-Dispensa tabacchi erariali all' ingrosso ed unitavi vendita tabacchi al minuto e delle marche di Bollo in Budua.

L' i. r. Sotto-Dispensa tabacchi erariali in Budua verrà, in via di pubblica concorrenza mediante offerte in iscritto, conferita a quell' aspirante che esigerà la minima provigione di vendita e sarà riconosciuto qualificato per tale azienda; o che rinunzia a qualsiasi provigione ovvero che si obbliga (senza pretese di una provigione al pagamento di un determinato annuo importo all' Erario) diffalco dal guadagno, canone d' appalto.

Questo canone d' appalto sarà da pagarsi in rate mensili anticipate e potrà pronunciarsi per un arretrato anche soltanto di una rata mensile, quando pure esso si verificasse entro il termine della disdetta, la perdita del posto da parte dell' autorità di Finanza.

Detta Sotto-Dispensa deve provvedere il tabaco occorentele presso l' i. r. Dispensa tabacchi in Cattaro che è distante dieci miglia da Budua.

Tredici postari al minuto ed i sotto nominati venditori all' ingrosso hanno ordine di fare a lor volta le loro proviste presso di lei cioè: 10 a Budua, 2 a S. Stefano, ed uno a Castel-Lastua.

Il suo traffico importo nel torno annuale dal triennio degli anni 1871 sino all' anno 1873 in quanto al tabacco, è fi. 5730 sol. 49 all' anno.

Le spese inerenti all' esercizio della medesima ammontano approssimativamente a fior. 192, e l' utile netto del Sotto-Dispensiere a fior. 152, ed in quanto al bollo il medio annuo traffico fu di fior. 1796.

Soltanto la provisione ha a formar l' oggetto delle offerte che per le marche da bollo in nessun caso dovrà oltrepassare il due per cento.

Al deliberatario della Sotto-Dispensa in discorso si accorderà caso ch' egli non volesse pagare il tabacco di volta in volta in contanti, un credito permanente, però sempre verso l' obbligo di prestare a garanzia dell' erario, e nel modo prescritto, una cauzione nell' eguale importo, e di tenere sempre una scorta di generi equivalente in valore all' importo stesso, scorta che non potrà essere intaccata.

Il deliberatario dovrà prestare la cauzione di cui sopra, la quale per il tabacco ed il vasellame importa fior. mille (fior. 1000), ancor prima di assumere la mansione di commissionario e precisamente alla più lunga entro sei settimane dal dì in cui gli sarà intimata l' accettazione della sua offerta.

Gli aspiranti alla vacante Sotto-Dispensa dovranno depositare anticipatamente presso la commissione delegata alla tenuta dell' incanto presso l' i. r. Ricevitoria Daziaria di Budua, a titolo d' avallo, il decimo della cauzione, pari a fior. cento ed acchiudere la rispettiva quietanza alla loro offerta, la quale, muuita del bollo legale; suggellata e colla soprascritta, Offerta per la delibera dell' i. r. Sotto-Dispensa tabacchi in Budua, sarà da insinuarsi, alla più lunga sino alle ore 11 antimeridiane del giorno 30 decembre 1874 all' i, r. Intendenza di finanza di Ragusa.

Ad ogni offorta, da redigersi giusta la modula appiedi annessa, dovranno, oltre

a) la quietanza suddetta, essere ancora compiegati

b) un documento comprovante la maggiorennità dell' obblatore, e

c) un certificato della competente Autorità sui buoni costumi dello stesso.

Gli avalli di quegli aspiranti, le offerte dei quali non fossero accettate, saranno restituiti appena chiuso l' atto di concorso; quello del deliberatario, all' incontro sarà ritenuto, o finchè egli avrà depositata la cauzione, oppure, qualora volesse pagare il genere, di cui fosse per provvedersi, di volta in volta, finchè avrà fatta interamente la prima provista.

Offerte mancanti dei requisiti suespressi o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, non sarano prese in considerazione.

Venendo fatte due o più offerte dello stesso tenore, sarà riservato all' Amministrazione camerale superiore il decidere se o quale delle medesime debba accetarsi.

L' erario non assicura agli aspiranti che la Sotto-Dispensa vacante sia per dare in futuro questo o quel reddito, nè tampoco accorderà in seguito verun indennizzo od aumento di provigione.

Il termine per dare la disdetta, si stabilisce per ambe le parti in tre mesi, eccettuato però il caso in cui il deliberatario dovesse essere, quando che sia, rimosso sull' istante dalla Sotto-Dispensa in causa di un diffetto.

Le condizioni più precise sotto le quali avrà luogo il conferimento della vacante Sotto-Dispensa e gli obblighi inerenti alla gestione della medesima sono espressi in atti appositi, i quali potranno essere ispezionati presso l' i. r. Intendenza di finanza in Ragusa o presso l' i. r. ufficio daziario in Budua.

Dalla concorrenza sono esclusi:

a) quelli che la legge dichiara incapaci a stipulare contratti in generale; inoltre

b) coloro che sono stati condannati od unicamente per mancanza di prove dimessi dall' inquisizione, in causa di un delitto, o di contrabbando o di una grave contravvenzione di finanza relativa ai regolamenti sul traffico con oggetti di privativa dello Stato, ovvero in causa d' una grave trasgressione di polizia contro la sicurezza del comun vincolo dello Stato, o contro la tranquillità pubblica, o contro la sicurezza della proprietà;

c) quelli che, avendo già avuta una volta una dispensa o postaria di generi di privativa, ne furono rimossi per castigo; finalmente

d) coloro ai quali i regolamenti politici non permettono lo stabile domicilio nel luogo dove si trova la Sotto-Dispensa da conferirsi.

Modula delle offerte
le quali dovranno estendersi sopra bollo da soldi 50.

Io sottoscritto mi dichiaro disposto ad assumere l' esercizio dell' azienda della Sotto Dispensa tabacchi e vendita marche da bollo in Budua coll' obbligo di osservare esattamente i regolamenti veglianti in materia, in ispecie quelli relativi alle proviste del genere.

1. verso una provigione del (da esprimersi con lettere) per cento per la vendita del tabacco e del per cento per la dispensa e vendita delle marche da bollo;

2. verso rinunzia a qualsiasi provigione;

3. senza pretesa di una provigione verso pagamento dell' annuo importo di fiorini (da esprimersi con lettere) all' erario (diffalco dal guadagno, canone d' appalto).

Acchiudo i ricapiti richiesti dall' avviso

18

Nro

Sottoscrizione autografa (di proprio pugno), domicilio, carattere (condizione) dell' offerente.

———

Al di fuori:

Offerta per il conseguimento della Sotto Dispensa dei tabacchi e delle marche da bollo in Budua.

Ragusa 20 novembre 1874

Dall' I. R. intendenza di finanza.

———

AVVISO

Presso l' i. r. archivio delle mappe catastali in Praga, trovasi vacante un posto di ufficiale di cancelleria nella X classe di rango, coll' emolumento stabilito dalla legge 15 aprile 1873 (B. L. G. n. 47).

A questo posto hanno diritto, oltre agl' impiegati degli archivi delle mappe, e geometri catastali impiegati come sussidiarj in questi archivi, anche quei geometri, del ramo della regolazione dell' imposta

Digitized by Google

fondiaria, i quali sieno stati impiegati con distinzione nel ramo delle misurazioni catastali.

Ciò si rende inteso chi possa averne interesse con avvertimento che le suppliche di concorso corredate delle tabelle di qualifica devono esser prodotte alla più lunga fino al 30 novembre 1874 all' i. r. Presidio della direzione provinciale di finanza in Praga, mediante questa commissione provinciale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Vienna li 8 novembre 1874.
Dal Ministero delle finanze.

2—2

Bau-Abtheilung der k. k. General-Inspection der österr. Eisenbahnen.

ad N. 9464-I.

Offert-Ausschreibung

für die Lieferung von Schienen, Schienenbefestigungsmittel, ferner **Schwellen** und **Extrahölzer.**

Die Lieferung von:
156.500 Zoll-Centner Stahlschienen, eventuell
161.000 Zoll-Centner Eisenschienen,
18.200 Zoll-Centner Schienenbefestigungsmittel,
143.000 Stück Schwellen aus Eichen-Lärchen- oder Kieferholz und 93 Garnituren Extrahölzern aus Eichen für die zu erbauende Eisenbahn Siverich-Spalato und Perkovich-Sebenico wird im Offertwege vergeben.

Die auf diese Lieferung Bezug habenden Bestimmungen, Pläne und Bedingnißhefte, können vom 18 November l. J. an bei der Bau-Abtheilung der k. k. General-Inspection der österreichischen Eisenbahnen eingesehen und in Empfang genommen werden.

Die dießfälligen Offerte sind für Schwellen spätestens am 5.ten, für Schienen und Schienenbefestigungsmittel am 15.ten December 1874 Vormittags 11 Uhr, unter Couvert, welches die Aufschrift trägt: "Offert für die Lieferung von Schwellen und Extrahölzern„ beziehungsweise "Schienen und Schienenbefestiguns mitteln„ bei der Bau-Abtheilung der k. k. General-Inspection der österreichischen Eisenbahnen einzureichen.

Wien, am 11 November 1874.
M. Pischof m. p.
k. k. Hofrath.

Editti.

N. 2003-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in Ragusavecchia, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 18 decembre 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita Cumulativa dei seguenti immobili:

A) Nel comune di Mačić, a) Migliorie e diritti colonici sul terreno Gjonta, compresa una pojata ivi esistente; b) id. sul terreno Na Quartam; c) id. sul terreno U Smokovcu fino al luogo detto Vjarač; d) id. sul terreno Bačveno u Mirinam; e) id. sul terreno Za Dolom; f) Casa, Obor attinenze e pertinenze abitati dal fu Marco Čumo.

B) Nel comune censuario di Uskoplje; g) Migliorie e diritti colonici sul fondo Zuekovica; h) id. sull' altro Zvekovica, oppignorati da Antonio fu Luka Dragović all' eredità giacente del fu Marko Čumo rappresentata dal curatore Antonio fu Paolo Dalmatin, e stimati a fi. 867:10, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 867:10.

2. Verrà deliberato al maggior offerente ad un prezzo anche inferiore a quello di stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Il deliberatario tosto depositerà il vadio del 10 per cento sul prezzo di delibera.

Ragusavecchia 12 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 832-civ. 2—3

EDITTO

del 9 ottobre 1874 n.ro 832 dell'i. r. tribunale circolare di Cattaro con cui a Vito q.m Giovanni Ivanović fu nominato un curatore dietro istanza del di lui fratello Don Matteo Ivanović per dichiarazione di morte.

Cattaro li 9 ottobre 1874
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3409-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 31 ottobre, 1 decembre 1874 e 9 gennajo 1875 per i triplici incanti pella vendita di una casa e sette terreni esecutati da Uroš Drašković all' assente Niko Stankov Perić rappresentato dal curatore Tripo Perić e stimati fi. 914:75.

(Vedi 1.a pub. al N. 93.)
Cattaro 1 settembre 1874.
Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 613-civ. 2—3

EDITTO.

Da parte del c. r. giudizio distrettuale di Lissa si eccita il possessore della ricevuta interinale 11 luglio 1872 N.ro 1318 della banca commerciale Triestina pell' importo di n.o 75 pezzi da 20 franchi l'uno in oro, appartenenti alla sostanza del Jadrossich, a produrla entro giorni 45, colle avvertenze del § 192 giudiziario regolamento generale.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).
Lissa 20 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3744-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 11 dicembre 1874, e 11 gennajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Francesco Sare a Nicolò Mrdjen Buzola.

(Vedi 1.a pub. al N. 94.)
Dernis 27 Settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7461-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 19 decembre 1874, e 21 gennajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita della casa oppignorata da Giacomo Kitarović ad Ante Kovač.

(Vedi 1.a pub. al N. 90.)
Sebenico 11 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7406-civ. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antimeridiane in poi dei giorni 19 decembre 1874, 21 gennajo e 20 febbrajo 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Gasparo Beban alli Sime Ljuba et lites consorti da Zlarin, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, od anche al disotto, al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni:

1. Casa di abitazione di Sime Antić e Sime Gliuba ad un piano, soffitta, caneva e cortile.

2. Una muracca attigna alla casa di abitazione.

3. Orto in Dolaz di un quarto di gognale.

4. Terreno in Dolaz di proprietà vignato e parte a semina.

5. Un terreno in Rat detto Bocaz vignato di gognali 8 con olivi 50.

6. Terreno in Rat detto Budo vignato di gognali 5.

7. Terreno in Rat detto Duboko di gognali 6 vignato e gognali 2 d' incolto.

8. Terreno in Rat detto Radinice di gognali 10 parte vignato e parte incolto con olivari 23.

9. Terreno in Zahara con 25 olivari di gognali 4.

10. Terreno in Zahara con olivi 20 di 3 gognali.

11. Terreno in Zahara con olivi 3

12. Una vanezza in Zahara di gognali uno con 3 olivi.

13. Terreno in Zahara di gognali uno con 4 olivari.

Tutti i suddescritti beni sono siti sull' isola di Zlarin.

Sebenico 12 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4324-civ. 2 - 3

EDITTO.

Nei giorni 18 dicembre 1874, 18 gennajo e 18 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin di qui a Jakov Kolundžić da Varoš.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).
Dernis 27 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3758-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 11 dicembre 1874 e 11 gennajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Melchiore d.r Difnico a Simo Skolapia.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).
Dernis 28 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3487-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 17 decembre 1874, 7 gennajo e 4 febbrajo 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Giuseppe Bilić fu Angelo da Sebenico a Michele Akčić fu Antonio da Baškavoda.

(Vedi 1.a pub. al N. 94.)
Makarska 1 ottobre 1874.
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3688-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 5 decembre 1874, 7 gennajo e 8 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Marco Supuk a Pilip Obradović.

(Vedi 1'a pub. al N. 92.)
Dernis 20 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 6363 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti contemplati dall' anteriore editto, pari data e N. venuero fissati i giorni 7 decembre 1874, 7 genaro e 8 febbraro 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).
Imoschi 11 ottobre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 1940 3—3

EDITTO.

Sono invitati quelli che, in qualità di creditori, hanno qualche pretesa di far valere contro l' eredità di Giacomo Molin di Zara, morto nel dì 23 luglio 1873 con disposizione di ultima volontà, a comparire all' udienza del giorno 13 gennajo p. v. alle ore 9 antim. per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro in detto termine la loro domanda in iscritto, poichè in caso diverso, qualora l'eredità venisse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la medesima alcun altro diritto, che quello che loro competesse per pegno.

Zara 10 novembre 1874.
Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

Annunzi.

In seguito ad autorizzazione superiore la **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** emette una II. serie di 1000 azioni a fior. 60 l' una.

Le azioni della II emissione possono pagarsi o immediatamente per intiero, o in ratazioni mensili non inferiori a fiorini uno per azione. In quest' ultimo caso le azioni partecipano al dividendo nella proporzione del capitale esborsato.

Le azioni di seconda emissione vengono emesse e partecipano agli utili dal 1° gennaio 1875. Chi ne volesse acquistare si rivolga alla sottoscritta.

Sui pagamenti fatti avanti il 1° gennaio 1875 si abbuonerà il 6% annuo.

Spalato 15 novembre 1874
La Direzione.

Da vendersi
lo scoglio
Zvirinac
sito nel Comune Censuario di Dragove, Amministrazione Comunale di Salo, fra confini da tutti i lati mare, con fabbricati, chiesa, fondi, pascoli e bosco, nonchè la **Casa a tre piani con locali terreni sita in Zara in contrada San Grisogono al Civico N.ro 67** *di* proprietà delle eredi del fu *Faustino Conte Fanfogna.*
Per informazioni dirigersi allo studio dell'**Avvocato D.r Ivčević** *in Zara.*

Tipografia Governiale.
Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 96 - Zara, Mercoledì 2 Decembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 96 - U Zadru, u Sridu 2 Prosinca 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

78. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 24 novembre corr.

Al deputato D.r Lapenna viene accordato un permesso di 4 settimane.

Il **ministro del commercio** presenta due progetti di legge: uno relativo alla concessione di crediti speciali nel bilancio del 1875, e la continuazione dei crediti speciali accordati pel 1874 per le costruzioni ferroviarie; l' altro relativo alla concessione di anticipazioni per pagare gli interessi e per l' estinzione del prestito da assumersi allo scopo di coprire le deficienze d' esercizio della ferrovia del Vorarlberg.

S. E. il sig. ministro del commercio D.r **Banhans:** Alla serie di interpellanze presentategli, la cui tendenza è diretta a voler conoscere per quali linee ferroviarie il governo intenda presentare i relativi progetti di legge nel corso della presente sessione, in nome del governo ha l' onore di rispondere: che prima di tutto crede opportuno di gettare un breve sguardo retrospettivo sulla attività delle costruzioni ferroviarie degli ultimi anni, e sulle prestazioni finanziarie dello Stato a vantaggio delle ferrovie. La ripresa di una maggiore attività nelle costruzioni ferroviarie data dall' anno 1867. Da quell' epoca sino alla fine dell' anno 1872 furono costruite 600 leghe di strade ferrate, quindi in questa sola metà dell' impero 100 leghe all' anno; mentre nell' anno 1867 vennero pagati, a titolo d' anticipazioni di garanzie ferroviarie, circa 3 milioni di fiorini, le medesime prestazioni dello Stato in simili anticipazioni di garanzie d' interessi erano di già aumentate nel 1872 ad oltre 10 milioni di fiorini.

Nell' anno 1873, non calcolando la sospesa linea da Ebensee ad Ischl, trovavasi in costruzione una lunghezza totale di 245 leghe di ferrovie.

Di queste ne furono costruite 112 leghe verso garanzia dello Stato, per cui questo peso a carico dello Stato andò aumentandosi di circa 5,000,000 di fiorini.

Gli esborsi fatti a titolo di anticipazioni sulla garanzia degli interessi per le ferrovie in costruzione ascesero nell' anno 1873 ad oltre 15 milioni e $^1/_2$ di fiorini.

In ciò non è presa in riflesso la somma di 13 milioni di fiorini, con la quale lo Stato partecipò di già durante l' anno suaccennato alla costruzione finale delle linee Vilacco-Franzensfeste e St. Peter-Fiume.

Delle succitate 245 leghe ne furono compiute nell' anno 1873 122 leghe, e con la fine dell' anno 1873 rimasero in costruzione in complesso leghe 123, alle quali nell' anno 1874 si aggiunsero 94 leghe, per cui durante quell' anno se ne trovavano in costruzione 217 leghe. Di queste ne sono già compiute 49 leghe, e rimangono da ultimarsi ancora 168 leghe.

Nell' anno in corso il governo esborsa per costruzioni ferroviarie assieme fiorini 22,476,000.

Se si aggiunge a ciò la somma rotonda di 17,000,000 fiorini da pagarsi in quest' anno per la garanzia degl' interessi sulle ferrovie in esercizio, ne risulta che le effettive prestazioni dello Stato relativamente alle ferrovie ascende pell'anno 1874 da 39 a 40 milioni di fiorini.

Fatta astrazione da alcuni irrilevanti cangiamenti nelle vie a rotaie ed altre minori costruzioni, le menzionate 168 leghe rimangono in costruzione anche nel-

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

78. Silo Komore poslanikah

dne 24 studenoga tek.

Poslaniku D.r Lapenni dozvoljuje se dopust od 4 nedilje danah.

Ministar tèrgovine prikazuje dvi zakonske osnove, jednu o dozvoljenju osobitih viresijah u razmeri od g. 1875, i o tomu, da slide osobite viresije, dozvoljene za g. 1874 radi gradnje gvozdenih cestah; a drugu, o dozvoljenju pridplatah za isplatu dobitih, i za isplatu zajma, što treba preduzeti radi podmirenja manjakah zbog neupotribljenja gvozdene ceste Vorarbergske.

N. P. gosp. ministar tèrgovine Dr. **Banhans:** Na više prikazanih mi upitah radi toga, da se pozna za koje pruge gvozdenih cestah vlada misli. dotične zakonske osnove za ovoga zasidanja prikazati, na ime vlade imam čast odgovoriti, da prije svega dèržim za zgodno u kratko kazati kako je zadnjih godinah išla gradnja gvozdenih cestah, i šta je Dèržava dala na korist istih. Nova veća radinost pri gradnji gvozdenih cestah, poče u godini 1867. Od tada do svèršetka god. 1872, sagradjeno bi 600 četveromiljah gvozdenih čestah; dakle samo u ovoj polovini cesarevine, po 100 četveromiljah na godinu, a dočim u godini 1867 izplaćeno bi kao pridplata na željezničke jamčevine jedno 3 milijuna fiorinah, iste dèržavne činitbe pri takovim pridplatama na jamčenje dobitih u godini 1872 povisiše se na više od 10 milijunah fiorinah.

U godini 1873, neuzimajuć u račun prugu od Ebensee do Ischla, gradjaše se gvozdenih cestah u duljinu od 245 četveromiljah.

Od ovih sagradjeno bi uz jamčevinu dèržavnu 112 četveromiljah, te ova tegota na račun Dèržave povisila se na jedno 5,000,000 fiorinah.

Isplate učinjene kao pridplate na jamčenje dobitih za gvozdene ceste, koje su se gradile u godini 1873, povisile su se na više od 15 milijunah i $^1/_2$ fiorinah.

Pri čemu nije u obzir uzeta svota od 13 milijunah fiorinah, kojom je Dèržava već uz višerečenu godinu udioništvovala pri dogradjenju prugah Vilak-Franzensfeste i St. Peter-Rike.

Od gori spomenutih 245 četveromiljah, u godini 1873 dovèršeno je 122 četveromilja, a pri svèršetku godine 1873 ostalo je u gradnji uknpno 123 četveromije, kojima godine 1874 gradilo se 94 četveromilja, te u onoj godini gradilo se 217 četveromiljah. Od ovih već je dovèršeno 49 četveromiljah, a imade se dovèršiti još 168 četveromiljah.

Ove godine Vlada isplaća za gradnju gvozdenih čestah skupa f. 22,476,000.

Ako se k' tomu doda okrugla svota od 17,000,000 fior., što treba ove godine izplatiti kao jamčevinu dobitih na gvozdenim cestama, koje se upotribljuju, ispada ovo, da prave činitbe dèržavne odnosno na gvozdene ceste, iznose za godinu 1874 od 39 do 40 milijunah fiorinah.

Negledajuć na nikoje neznatne promine na kolotečinama, i na manje gradnje, spomenuto 168 četveromiljah gradiće se i u godini 1875, jer se ima tomu dodati

APPENDICE.

SULLE ABITAZIONI ECONOMICHE ED IGIENICHE

PER LA

CLASSE OPERAIA.

(Continuazione e fine, vedi il N.ro 95).

Il Garelli, nella sua opera recente *I salari e le classi operaie in Italia*, tocca eziandio l' argomento delle abitazioni rurali. Vero è che la classe specialmente dei *braccianti* trovasi stipata in meschini abituri e costruiti per lo più contro ogni regola d' igiene; ma per codesta popolazione delle campagne esiste tuttavia un vantaggio nella facilità di prontamente aspirare aria pura in abbondanza, locchè non è dato agli abitanti poveri delle città. Comunque, gli è certo un grave quesito ancor questo e il Governo dovrebbe dare incoraggiamento ai Comuni rurali perchè se ne occupassero di proposito.

Non intendiamo però uscire ora dal nostro tema, che è quello delle *case economiche*, delle *case per operai*.

È stato lungamente discusso se sieno preferibili le piccole case per operai a un piano solo, sul genere di quelle di Mulhouse, o i grandi caseggiati, divisi e suddivisi in piccoli appartamenti. Noi non crediamo possa darsi una risposta assoluta, poichè vi hanno pregi e difetti nell' uno e nell' altro sistema. Ove siavi agio di fabbricare case per operai fuor dalle mura d' una città, senza dubbio consiglieremmo le casette adatte per una sola famiglia; ma trattandosi di risanare quartieri interni, di costruire *case economiche*, ognuno vede la impossibilità di seguire quel sistema. Non siamo però favorevoli a quei grandi fabbricati che contengano centinaia di stanze disgregate da affittarsi separatamente, quali tante celle d' un convento, avendosene un insieme che rasenta il *familistero*.

L' importante per noi sta in questo, che alloggi economici ed igienici possano sostituirsi a quelle stamberghe in cui oggi muore (non vive) la povera gente. Ove si abbiano grandi fabbricati, è a desiderare che al pian terreno e ai primi piani sianvi appartamenti di cinque o sei stanze per famiglie operaie, non solo, ma anche d' impiegati, piccoli industriali, ecc.; tutta gente che pur troppo sacrifica spesso alle apparenze esterne quelle principali comodità del vivere casalingo che hanno un' azione sì efficace sul nostro fisico. Solo al piano superiore permetteremmo la suddivisione degli appartamenti in altrettante camere per operai privi di famiglia. Così si eviterebbero i pericoli di un soverchio agglomeramento, nè la casa avrebbe quell' aspetto di caserma, ospitale o prigione, atto a suscitare avversione piuttosto che simpatia.

Con un tale sistema riteniamo più facile giungere al miglioramento delle abitazioni per le classi inferiori, allettando i poveri artigiani ad entrare nelle nuove case, ove non si troverebbero soli, ma frammisti ad altre categorie di cittadini.

In questi grandi fabbricati, l' affitto dovrebbe poi essere moderatissimo, tanto più dacchè non sarebbe dato ai locatarî il mezzo di divenire proprietarî, ciò che invece si potrà loro offrire colle piccole casette, costituendo ciò un pregio non lieve a favore delle medesime.

Ci rimane a dire quali Associazioni potrebbero meglio favorire la costruzione

Digitized by Google

l'anno 1875, dovendosi aggiungere pure a ciò la linea Leobensdorf-St. Pölten, per cui la complessiva lunghezza viene aumentata l'anno prossimo di 188 leghe.

Lo Stato deve sopportare conseguentemente una spesa totale di 25,350,000 fiorini.

Con aggiungervi il residuo del credito ancora disponibile dell'anno 1873 per le costruzioni in propria regia dello Stato, che va a maturarsi effettivamente nell'anno 1875, e che ammonta a 7,300,000 fiorini, ne risulta che la spesa effettiva per le costruzioni ferroviarie, da sopportarsi dallo Stato nel 1875, ascende a 32 milioni e mezzo.

Se a ciò si enumera ancora la somma di 17 milioni proposta dalla commissione al bilancio della eccelsa Camera, pelle anticipazioni sulla garanzia degli interessi per le ferrovie attualmente in esercizio, ne risulta che lo Stato dovrà esborsare nell'anno prossimo a scopi ferroviarii pressochè 50 milioni di fiorini, cioè 10 milioni di più che nell'anno 1874, e circa 34 milioni di più dell'anno 1873.

Sotto siffatte circostanze ed in riguardo alle condizioni finanziarie dello Stato, il governo ritiene per inammissibile di assumere ancora dei pesi maggiori nell'anno 1875 a scopi ferroviarii.

Ad ogni modo, si deve pensare già adesso allo sviluppo della rete ferroviaria ed alla rispettiva continuazione delle costruzioni pell'anno 1875.

Par l'anno 1876, poi è assicurata la costruzione di almeno 129 leghe di ferrovie.

Il governo, guidato d'altronde dalle esperienze acquistate presso di noi ed altrove, riconosce oltrecciò per uno dei principali suoi còmpiti di portare delle riforme in tutto il ramo ferroviario, e di dedicare ogni sua cura al compimento delle nostre ferrovie dietro il piano già concepito.

A tale scopo il governo ha stabilito di sviluppare nel corso dell'anno 1875 all'eccelso Consiglio dell'Impero un dettagliato programma, e, per quanto a tal fine sia richiesta la cooperazione legislativa, di presentare le relative proposte di legge, onde metterlo in pratica. In questo programma verrà esposto in ispecialità quali ferrovie siano da costruirsi prossimamente pel pubblico interesse, ed in quale ordine. Oltre ciò, in base alle fatte esperienze sulle recenti costruzioni di ferrovie dello Stato, si dovrà sciogliere la questione, in qual modo lo Stato debba partecipare in avvenire alle costruzioni ferroviarie, e specialmente se ed in quali proporzioni debba essere adottato il principio delle costruzioni per conto dello Stato medesimo.

Dopo questa esposizione, S. E. crede di poter esimersi da ulteriori risposte alle varie interpellanze che si riferiscono alla costruzione delle ferrovie nell'interno della Monarchia, ed osserva soltanto, che sulle interpellanze ralative alla completa costruzione pella Turchia europea e sulla linea Tarvis-Pontebba, avrà l'onore di rispondere quanto prima.

Si passa all'ordine del giorno: continuazione della discussione articolata della legge sulle società per azioni.

L'art. 225 che riassume i doveri del consiglio di sorveglianza, viene dopo lunga discussione elevato a deliberato secondo la proposta della commissione, con un aggiunta del dep. Gomperz.

Si passa all'elezione dei 24 membri per la commissione alla riforma dell'amministrazione politica.

Il **Presidente** comunica che a tenore d'uno scritto del presidente dei ministri, l'Imperatore si è degnato di prender notizia con gratitudine delle dimostrazioni di condoglianza fatte dalla Camera dei deputati per la morte di S. A. il sig. Arciduca Carlo Ferdinando.

Roser propone che sia concesso ad ogni membro della camera di assistere alle discussioni della commissione per la riforma dell'amministrazione politica.

Barbo interpella il ministro dell'interno, se egli abbia notizia d'un interpellanza fatta nella dieta della Carniola, relativamente a una restrizione del diritto elettorale d'un impiegato, e che cosa sia intenzionato di fare in proposito.

La seduta viene chiusa.

79. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 25 novembre corr.

La direzione del Museo Orientale annunzia all'eccelsa camera d'essersi costituita, e prega la medesima di concederle il suo valido appoggio.

Nella commissione per la preliminare pertrattazione della proposta del Jeputato Göllerich, concernente la riforma dell'amministrazione politica, furono eletti i seguenti membri: Conte Attems, conte Bonda, conte Dubsky, Winkler, Dr. cav.

i pruga Leobersdorf-St. Pölten, te se ukupna dužina u godini dojdućoj, proteže na 188 četveromiljah.

Uslid česa Dèržava treba da podnosi skupa trošak od 25,350,000 fiorinah.

Dodajuć ostatak viresije od godine 1873, koji je još raspoloživ za gradnje iz uprave dèržavne, što u godini 1875 doisto dospiva, a 7,300,000 fiorinah iznosi, vidi se, da pravi trošak na gradnju gvozdenih cestah, što treba da Dèržava u g. 1875 podnosi, desiže do 32,000,000 fiorinah i po.

Ako se tomu pribroji i svota od 17 milijunah, što je poverenstvo za razmeru pridložilo visokoj Komori radi pridplatah na jamčenje dobitih za gvozdene ceste, koje se dandanas upotribljuju, vidi se, da će Dèržava imati u dojdućoj godini radi gvozdenih cestah isplatiti odprilike 50 milijunah fiorinah, to 10 milijunah više nego u godini 1874, a jedno 34 milijuna više nego u godini 1873.

Pod takovim okolnostima, i s' obzirom na financijalno stanje dèržavno, Vlada dèrži da radi gvozdenih cestah nemože u godini 1875 još većih tegotah na se uzeti.

Svakako pak ima se već sad misliti na razvitak željezničke mriže, i na dotičnu dalnju gradnju za godinu 1875.

Za godinu pak 1876 osigurana je gradnja barem 129 *četveromiljah gvozdenih* cestah.

Vlada buduć ipak kod nas i drugdi uvižbala to, zapoznaje osim toga kao jedan od poglavitih svojih zadatakah da ima preinakah uvesti u svu željezničku struku, i svu svoju brigu obratiti na dovèršenje naših gvozdenih cestah, to po osnovi već naumljenoj.

U tu svèrhu Vlada ustanovila je tečajem godine 1875 Visokom Cesarevinskom Viću razviti potanko jedno izvišćje, i, u koliko se u svèrhu tu zakonodavno sudilovanje iziskuje, dotične zakonske pridloge prikazati, da jih u dilo izvede. U ovom izvišćju osobito će se pridočiti, koje se gvozdene ceste imadu za javnu korist, i u kom redu što prije graditi. Osim toga, na temelju učinjena iskustva pri skorašnjim gradnjama gvozdenih cestah dèržavnih, imaće se raspraviti pitanje, na koji način Dèržava ima u naprid udioništvovati pri gradnji gvozdenih cestah, i osobito da li, i u kakvom razmerju ima se primiti načelo gradnjah na račun iste Dèržave.

Posli ovog iskaza N. P. dèrži da mu ne treba dalnjih pridlogah na razne upite, koji se odnose na gradnju gvozdenih cetah u unutèrnjosti Monarkije; samo opaža da na upite, koji se tiču podpune gradnje za Tursku europejsku, i pruge Tarvis-Pontebe, imati će čast što prije odgovoriti.

Prilazi se na dnevni red: produženje pretresanja po članke zakona o dioničkim Društvima.

Čl. 225, u kom se preglavljuju dužnosti Vića nadglednog, posli dugoga pretresanja podiže se na odluku po pridlogu poveronstva, uz jedan dodatak sa strane posl. Gomperza.

Biraju se 24 člana za poverenstvo radi preinake uprave političke.

Pridsidnik priobćuje, da po sadèržaju jednog pisma pridsidnika ministarah Cesar udostojao se je sa zahvalnošćju uzeti na znanje javnokaze sažalovanja sa strane Komore poslanikah, sbog smèrti N. V. gosp. Nadvojdode Karla Ferdinanda.

Roser pridlaže da se svakomu članu Komore dozvoli pribivati pri vićanju poverenstva za preinaku uprave političke.

Barbo pita ministra unutèrnjih posalah, zna li on za jedan upit, što je jedan činovnik učinio na pokr. Saboru Kranjske, odnosno na jednu stegu prava izbornog, i šta misli on s' toga učiniti.

Silo zavèršeno je.

79. silo Komore poslanikah,

na dan 25 studenoga.

Upraviteljstvo *Muzeja Istočnoga* naviešćuje visokoj Komori da se sastavilo, i moli istu da mu dozvoli valjanu svoju zaštitu.

U poverenstvu za pridteènu raspravu pridloga poslanika Göllericha, o preinaki uprave političke, izbrani su članovi ovi: Knez Attems, Knez Bonda, Knez Dubsky, Winkler, Dr. vit. Grocholski, vit. Smarzewski, Posselt, Dr. Dordi, Dr. de

---

di *case economiche*, di *case per operai*, distinzione che convien mantenere, imperocchè, come già dicemmo, possono le prime servire vantaggiosamente a varie categorie d'individui, mentre le altre, unite per lo più ai centri manifatturieri o a grandi opifizî industriali, esclusivamente sarebbero destinate agli operai e loro famiglie. Per queste ultime si potrebbe ottenere facilmente, con una buona organizzazione del credito popolare, con opportuni aiuti di intelligenti e filantropi intraprenditori, che gli operai stessi, costituiti in associazione cooperativa, provvedessero alle costruzioni. Per le altre invece e' conviene allettare, con qualche facilitazione, società industriali, ove non si formino sodalizî di persone benefiche. I fatti però hanno dimostrato che l'azione della beneficenza rimase assai limitata dovunque a tale riguardo, e che un maggiore impulso diedero alle nuove costruzioni le Società industriali, là dove ottennero qualche efficace aiuto ed incoraggiamento.

A Milano e a Bologna le Casse di Risparmio appoggiarono le Società costruttrici di case operaie e di case economiche; altrettanto dovrebbero fare le Banche Popolari, fornendo denaro a mite interesse agli assuntori, i quali però ameremmo fossero vincolati da speciali convenzioni coi Municipî. Così fecesi a Firenze nel 1869, quando si fondò la *Società anonima per costruzione di case per la classe operaia.*

Dunque, riassumendoci, per le case *operaie*, propriamente dette, crediamo possano valere le Associazioni cooperative; per le case *economiche*, da costruirsi su larga scala nelle città, meglio varranno Società industriali, cui venga in qualche modo facilitata l'impresa.

III.

Nell'Elenco generale delle Società anonime operanti nel Regno, pubblicato per cura del Ministero di Agricoltura e Commercio, trovansi menzionate soltanto *cinque* Società, fondatesi collo scopo di fabbricare case *operaie* od *economiche* in Italia. La più antica è la *Società edificatrice di case per operai*, istituitasi in Siena fino dal 1865, con un capitale di L. 50,000 diviso in azioni da L. 50. Viene quindi la *Società edificatrice di case per la classe povera e laboriosa di Roma*, fondata in Roma nell'agosto 1865 col capitale di 10,000 scudi romani, diviso in azioni da 100 scudi cadauna, senza diritto a frutto, dividendo o rimborso. Seguono poscia: *La società anonima per la costruzione di case per la classe operaia* sorta in Firenze nell'agosto 1869 col capitale di L. 200,000, diviso in azioni da L. 100; la *Società anonima genovese per la costruzione di case per gli operai*, istituitasi in Genova nello stesso anno col capitale di L. 60,000 diviso in azioni di L. 75, 100 e 125 (1); e per ultima la *Società costruttrice di case per gli operai*, di Spezia, nata nell'aprile del 1870 con un capitale di L. 72,000 diviso in sole 100 azioni.

La Società romana è, fra queste, quella che maggiormente riveste il carattere della beneficenza, e le sue azioni, in numero ristretto e di somma non lieve, furono infatti assunte tutte da ricchi personaggi. Ben poco però essa fece, e il Municipio romano, per risvegliarla, le garantì testè, un interesse del $4\frac{1}{2}\%$ su tutte le somme che fosse per impiegare, mentre la Banca Nazionale poneva una vistosa somma a sua disposizione; è dunque a ritenersi che ora potrà dare un vigoroso impulso alle costruzioni.

La Società senese è una istituzione cui prendono invece parte precipua gli operai: ma sulle azioni da L. 50 non si riuscì finora ad ottenere che il versamento di L. 20, per cui l'opera della Società rimase molto limitata. Essa costruì uno stabile nuovo, e ne restaurò altro deperito, formando in tutto *dieci* quartieri, comodi però e decenti, che cede a modicissimo prezzo alle famiglie operaie, le quali pagano l'affitto mensilmente, depositando un solo mese di canone anticipato. In otto anni, da che essa esiste, non ebbe mai alcuna perdita di fitto. Poco sappiamo della Società di Spezia; ma poco crediamo abbia fatto pur essa, in causa dei limitati capitali. Grandiosi fabbricati furono invece eretti dalla società anonima fiorentina, e circa 200 quartieri vennero costruiti dalla Società genovese.

Ma non solo queste Società *registrate* sonsi costituite all'uopo in Italia. Firenze ne aveva una fino dal 1848, dovuta all'iniziativa del marchese Torrigiani. Bologna ne vide sorgere una nel 1861; e più tardi ne sorgevano a Milano e Venezia due importanti. Torino non fu troppo fortunata, avvegnachè una Società, ivi istituitasi nel 1865, per innalzare case per operai, dovette sciogliersi poco dopo. A Genova, oltre la summenzionata Associazione cooperativa per provvedere di case gli operai, una *fondazione* assai notevole andrà ad istituirsi bentosto, mercè il mu-

(1) Questa Società ha carattere *cooperativo*, e gli azionisti possono diventar proprietari dei quartieri. Il Municipio di Genova concesse gratuitamente alla Società l'area e l'acqua potabile.

Digitized by Google

de Grocholsky, cav. de Smarzewski, Possølt, Dr. Dordi, Dr. de Grebmer, Dr. Herbst, Dr. Promber, Dr. Bazant, Haschek, dr. Heinz, Nischelwitzer, Theumer, Dr. Russ. Dr. Wedl, Göllerich, Pawlikow, Deschman, Dr. Landau, conte Hohenwart e Dr. Giskra.

Il deputato clericale *Thurnherr* del Voralberg, non comparso finora alla camera, domanda nuovamente un permesso di tre settimane, che gli viene peraltro rifiutato; all' incontro il deputato dr. Bertolini riceve un altro permesso sino al 10 dicembre.

Si continua la discussione articolata sulla legge delle società per azioni.

Tanto l' art. 225 a), che l' identico articolo 204 sulle società in accomandita vengono accettati secondo il progetto del governo.

L' art. 226 (disposizioni sul modo d' incamminare i processi contro il consiglio di sorveglianza) viene accettato senza discussione. L' art. 227 che stabilisce le norme per formare la rappresentanza, dopo breve discussione, viene accettato secondo le proposte commissionali. I susseguenti articoli trattano sui diritti e doveri della direzione. Gli articoli 228 sino al 238 vengono accettati senza discussione. L' art. 238 a) parla sul diritto di votazione, e, dopo respinta una proposta del dep. Neuwirth, è accettato secondo quella della commissione.

L' art. 239 tratta della presentazione dei bilanci.

Neuwirth propone parecchi cangiamenti, che mirano alla singola pubblicazione del bilancio nei giornali a ciò destinati, alla presentazione del bilancio nel primo semestre dell' anno sociale, se la Società esercita affari di banca, e finalmente sull' applicazione dell' art. 185 'a) a siffatte società per azioni. Le sue emende vorrebbe che fossero rimesse alla commissione, il che viene accettato dopo una replica del relatore.

Neuwirth considerata l' importanza dei successivi articoli (sulla liquidazione delle società) propone la chiusura della seduta, ma venendo ciò respinto, prende la parola e fa una dettagliata esposizione sul modo con cui finora veniva stabilita ed effettuata la liquidazione di una società. La perdità della metà del capitale in azioni, esso dice, come fu il caso nel maggior numero di queste società in liquidazione, è uno dei più importanti fatti in questo ramo. Lo scioglimento di una società deve essere sottoposto ad un severo controllo, e si rendono a tal uopo necessarie tali disposizioni pari a quelle determinate dalla legislazione inglese sulle società per azioni a garanzia degli azionisti. Il semplice annunzio fatto in radunanza generale dello stabilito scioglimento non può bastare.

È d' uopo anzitutto indicare l' entità delle eventuali perdite. L' oratore prega di non procedere troppo indifferentemente nelle relative determinazioni di legge, e propone i seguenti cangiamenti. Un semplice avviso del consiglio di amministrazione alla radunanza generale non è sufficiente; ma deve essere espresso chiaramente che è affare esclusivo della sola radunanza generale lo stabilire la continuazione o liquidazione della società. Per la continuazione degli affari, nel caso di perdita di tre quarti del capitale, occorre l' approvazione di tre quarti degli azionisti che hanno diritto di voto.

Wolfrum appoggia l' oratore, e propone che l' art. 240 sia rimesso alla commissione onde prenda specialmente in considerazione, se in questo articolo non possano essere accolte delle disposizioni sulla timbratura delle azioni ribassate di prezzo. Questa proposta viene accettata, e sono rimesse alla commissione anche le emende di Neuwirth.

Auspitz e consorti fanno un' interpellanza relativamente alla regolazione della March.

Mises e consorti interpellano il ministro dell' interno sullo scioglimento del consiglio comunale di Drohobitz (Gallizia) fedele alla costituzione, domandando se il governo è a conoscenza dell' atto arbitrario del commissario governativo, che nomina persino degl' impiegati comunali e dei cittadini onorari, e cosa pensi di fare in tale proposito.

La seduta è chiusa e indetta la prossima per venerdì.

Notizie del Parlamento.

Sabato sera, dopo pubblicato il giornale, ci pervenne il seguente dispaccio da Vienna:

La camera dei deputati accettò la legge sulle società per azioni coll' aggiunta proposta dalla commissione, per cui questa legge non altera nè l' accordo stipulato colla banca nazionale, nè gli statuti di questa.

La camera dei signori elesse il barone Apfaltrern a membro della Corte di

Grebmer, Dr. Herbst, Dr. Promber, Dr. Bazant, Haschek, Dr. Heinz, Nischelwitzer, Theumer, Dr. Russ, Dr. Wedl, Göllerich, Pawlikow, Deschmann, Dr. Landau, knez Hohenwart i Dr. Giskra.

Poslanik klerikalni Voralbergske *Thurnerr*, koji nije još došao u Komoru, nanovo ište dopust od tri nedilje danah, što mu se ipak odriče; a poslanik Dr. Bertolini prima drugi dopust do dana 10 prosinca.

Nadalje pretresa se po članke zakon o dioničkim družtvima.

Toliko čl. 225 a), koliko istovetni članak 204 svèrhu družtvah naporučnih primaju se po osnovi, što je vlada izradila.

Čl. 226 (odredbe svèrhu načina kako da se zametnu postupanja protiv Viću nadglednom) prima se bez pretresanja. Cl. 227, koji ustanovljuje pravila za sastaviti Zastupništvo, posli kratka pretresanja prima se po pridlozima, što je poverenstvo učinilo. U poslidujućim člancima rič je o pravima i dužnostima Upraviteljstva Članci 228 do 238 primaju se bez pretresanja. Član. 238 a) govori o pravu glasovanja, primljen je po pridlogu što je poverenstvo učinilo, odbivši jedan pridlog što je posli Neuwirth učinio.

Čl. 239 govori o prikazanju razmerah.

Neuwirth pridlaže nikoliko prominah radi pojedinog proglašenja razmere u dnevnicima za to odredjenim; radi prikazanja razmere u pèrvom polugodištu godine družtvene, ako sè Družtvo bavi poslovima novčarnim; napokon svèrhu uporavljenja članka 185 a) na takova Družtva dionička. On bi htio da poprave, što je pridložio, pošalju se Poverenstvu, što se posli odgovora izvistiteljeva prima.

Neuwirth promislivši na znamenitost poslidujućih članakah (svèrhu obistinbe Družtvah), pridlaže da se silo zavèrši, ali budnć da se taj pridlog odbija, uzima govoriti, te potanko izkazuje način, kako se obistinba toga Družtva dosad ustanovljivaše i u dilo izvodjaše. Gubitak polovine glavnice u dionicama, veli, kao što je bilo u ponajviše ovih Družtvah u obistinbi, jest jedan od najznamenitijih učinah u ovoj struki. Raspust koga Družtva ima se oštrom prigledu podvèrći, te su u tu svèrhu potribite odredbe jednake onima od zakonodavstva engleskog svèrhu dioničkih Družtvah za sigurnost dioničarah ustanovljenim. Navištaj samo, u obćenom skupu učinjen, da je raspust ustanovljen, nemože dosta biti.

Potribito je prije svega naznačiti važnost slučajnih gubitakah. Govornik moli da se odveć nehajno nepostupa pri dotičnim odredbama zakonskim, te pridlaže promine ove. Objava samo Vića upraviteljnog obćenom skupu, nije dovoljna; nego ima se bistro izjaviti, da je posal samog obćenog skupa ustanoviti dalje bivanje ili obistinbu Družtva. Za dalje poslovanje, ako se tri četvèrtine glavnice izgube, treba odobrenje trijuh četvèrtinah dioničarah, koji imadu pravo glasovanja.

Wolfrun podupire razloge govornikove, te pridlaže da se čl. 240 pošalje poverenstvu, da osobito u obzir uzme to, da li se može u ovi članak primiti odredabah svèrhu pečaćenja dionicah manje cine. Ovi se pridlog prima, a poverenstvu šalju se i popravke, što je Neuwirth pridložio.

Auspitz i drugovi pitaju za uredjenje Marcha.

Mises i drugovi pitaju ministra unuternjih posalah za raspust obćinskog viča u Drohobitsu (u Galiciji), koje je virno ustavu, li Vlada za samovoljni učin vladina poverenika, koji, šta više, naimenuje obćinske činovnike i gradjane začastne a šta misli ona zbog toga učiniti.

Silo zavèršeno je, a dojduće urečeno za petak.

Obavisti iz Sabora.

U subotu u večer, pošto biše izišao list, primismo slideći bèrzojav iz Beča:

Zastupnička je kuća primila zakon o dioničarskim družtvima sa dodatkom, predloženim po komisiji, po kojemu ovi zakon neminja dogovor, sklopljen sa narodnom bankom, niti njezine ustanove.

Gospodska kuća odabra baruna Apfalterna članom dèržavnog sudećeg dvora;

---

nificente dono del duca di Galliera. A Napoli venne edificato un bellissimo edifizio a Capodimonte dalla *Società filantropica napoletana*, istituitasi dopo il 1860 con largizioni di S. M. il Re, del Municipio, e del generale Cialdini; vi sono quartierini bellissimi, anzi troppo belli e non adatti agli operai nemmeno per l' elevato prezzo delle pigioni; e un tentativo fatto dalla *Società operaia napoletana* nel 1864 per istituire nel suo seno una Società cooperativa per costruir case ad uso dei soci operai, non ebbe alcun effetto.

Sotto favorevolissimi auspici impiantavasi a Bologna la *Società per la costruzione e pel risanamento di case ad uso delle classi povere e laboriose*. La Cassa di Risparmio vi aveva parte principale, essendosi essa assunte 300 azioni da L. 500 cadauna, con rinunzia al frutto pattuito per gli altri azionisti, in ragione del 5%. Altre 300 azioni vennero sottoscritte da privati, che poi acconsentirono a renderle infruttifere. Con tutto ciò l' impresa, finanziariamente parlando, non diede sin qui buoni risultati, verificandosi ogni anno un passivo. La Società costruì un certo numero di casette sul sistema di Mulhouse, ad un solo piano, ma l' ubicazione scelta per esse non fu troppo felice; e un vasto caseggiato eresse pure in bella posizione, cioè presso la Porta di Saragozza, che guarda le colline [1]. La parte principale presa dalla Cassa di Risparmio fece credere a molti di coloro che entrarono ad abitare queste case, di potervi avere l' alloggio gratuito o semigratuito, e nel 1871, sul complesso delle pigioni in circa di L. 13,000, verificavasi un arretrato di oltre L. 4,000.

Quanto alla utilità dell' istituzione non può dirsi completa, e occorrerebbe forse riformarne le basi. Non si è ottenuto lo scopo principale di dare le *case a buon mercato*, e non si offre il mezzo agli operai di divenir proprietarî delle casette ad un solo piano. Queste costruzioni poi sono ben lungi dall' avere soddisfatto al bisogno, che vivamente si fa sentire a Bologna, di dare alloggi sani agli operai, essendo la maggior parte di essi confinati in strade appartate, nelle quali si aggruppano centinaia di cattapecchie, prive d' aria e di luce, e dove il fetore e l' umidità regnano in permanenza, e alimentano nei franciulli la scrofola e la tisi.

Meglio è riuscita a Milano la *Società edificatrice di case per gli operai, bagni e lavatoi pubblici*. Costituitasi con un capitale di L. 400,000 diviso in azioni da L. 1,000 cadauna, contrasse poi un mutuo per circa altrettanta somma col Credito fondiario, e le *case per operai* da essa fabbricate, nonchè il *pubblico lavatoio*, rappresentano ora un valore di quasi un milione.

Sorgono le case in quartieri nuovi e bene arieggiati della gran metropoli lombarda, e vi hanno eziandio locali per botteghe e laboratori. I prezzi d' affitto sono modicissimi; però non si offre modo all' operaio di diventare proprietario. Alla fine del 1873, oltre a 400 famiglie abitavano quelle case, formando un complesso di circa 2,000 individui. Su questa popolazione si ebbero solo 71 ammalati e 48 morti. Per difetto di pagamento dell' affitto vennero licenziate 21 famiglie, e 3 sole dovettero sgombrare per non essersi uniformate ai regolamenti stabiliti dalla Società, la quale, con ottimo intendimento, fondò anche un Asilo per i figliuoli degli operai abitanti in quelle case, e a fianco di esse un *lavatoio* con 130 posti.

La Società pensa ora a nuove costruzioni del genere, e ad accrescere altresì il numero dei *lavatoi*. All' uopo fece richiesta al Comune di un terreno della estensione di 2,000 metri circa, offrendosi, occorrendo, a retribuirne un moderato compenso.

Una Società cooperativa fra operai per costruzione di case sappiamo pure che sta per costituirsi a Milano.

La Società di Venezia non dispone di molti capitali. Essa costruì già tre case per operai, di cui l' ultima a S. Agostino, vasto edifizio che contiene circa 40 alloggi, tutti perfettamente salubri, non facendovi difetto nè luce, nè aria, nè acqua eccellente. È notevole il fatto che nell' altra casa a S. Stin, fatta costruire dalla Società stessa, non ebbesi, nel 1873, pur un caso di *cholera*. La Società veneziana avrebbe però bisogno di allargarsi, e il Consiglio di Amministrazione, in un recente suo rapporto, mostrava come, disponendo di mezzi potenti, la Società potrebbe "acquistare, anche colle proprie Azioni, le case rovinose o malsane, dai proprietari o non curanti o impotenti, e far sorgere asili sani e decenti, dove a mala "pena si regge il tugurio insalubre ed immondo."

[1] In località contigua venne eretto anche un vasto fabbricato a spese del Comune, il quale atterrò altrettante casipole vecchie e malsane che ivi sorgevano. Questo lavoro, criticato da molti sotto l' aspetto amministrativo, merita ogni elogio, senza dubbio, sotto l' aspetto igienico.

Digitized by Google

giustizia dello Stato; ed il presidente venne autorizzato di passare alla relativa commissione il bilancio per il 1875, non appena sarà pervenuto dalla Camera dei deputati.

Durante l' odierna seduta plenaria della Camera dei deputati, diversi membri dei tre *clubs* costituzionali si raccolsero per discutere sulla tattica da seguirsi nella conferenza generale di domani. Fu convenuto di non tenere lunghe discussioni, di non trattare questioni di dettaglio e di non prendere verun deliberato, ma di adoperarsi bensì a ciò l' adunanza riconosca l' esistenza di condizioni economiche sfavorevoli, esprima il desiderio che la Camera dei deputati prenda contro di esse un qualche provvedimento e da tutti e tre i *clubs* venga eletto un sottocomitato, il quale abbia ad occuparsi dettagliatamente della vertenza e presentare quindi delle proposte concrete. Da ogni parte venne espressamente accentuato, che l' azione della Camera dei deputati non involve minimamente un voto di sfiducia contro il governo, ma è diretta soltanto a spingere ad un procedere più attivo in tale proposito tanto il governo, quanto il parlamento.

a predsidnik bi ovlašćen, da dotičnome odboru dostavi predrazbroj za 1875, čim od zastupničke kuće prispije.

Tečajem današnje podpune sidnice zastupničke kuće, razni članovi trijuh ustavnih *klubovah* sastaše se za dogovoriti se o načinu, kako će sutra postupati u sveobštoj skupštini. Bi ugovoreno, da se ne prelazi na potankosti, i neprima nikakva odluka, nego da nastoju, da skupština priznade obstojanje nepovoljnih gospodarskih odnošajah, izreče želju, neka zastupnička kuća proti njima primi kakve providbe, a sva tri kluba da odaberu jedan pododbor, koji će se potanko baviti o poslu i zatim predložiti konkretne predloge. Sa svake strane naročito se potvèrdi, da postupak zastupničke kuće nesadèržava niti najmanje nepouzdanje prama vladi, nego da im je samo namira, podtaknuti na radnju u ovome pogledu pospišniju koliko vladu, toliko i zakonodavstvo.

La commissione al bilancio ha esaurito i suoi lavori ed ha accettato la legge di finanza secondo le proposte del relatore dr. Brestel. Le spese complessive dello Stato per l' anno 1875 ammontano a 380,873·882 fior., mentre gl' introiti sono preventivati in fior. 372,531.409. Il *deficit* che ne risulta di fior. 8.142,473 sarà coperto mediante l' alienazione di 12 milioni di fiorini nominali in obbligazioni del debito monetario dello Stato, creato colla legge 20 giugno 1868.

Komisija za predračun svèršila je svoju radnju i primila je financijalni zakon po predlogu izvistitelja Brestela. Dèržavni trošak ukupno iznosi za god. 1875 for. 380,873.882, a prihod se uvèršćuje sa 372,531.409 for. *Manjak* je 8,142.473 for.; biti će pokriven sa prodajom 12 milijunah for. obveznicah ujedinjenog dèržavnog duga, stvorenih sa zakonom 20 lipnja 1868.

Interno.

Vienna, 25 novembre. S. M. l' Imperatore visitò nel pomeriggio d' oggi il recinto per la costruzione del palazzo del Parlamento, dove trovasi esposto il modello del monumento magnificamente elaborato dallo scultore Hutter, nonchè l' abbozzo ed i piani. S. M. venne ricevuto all' ingresso dal presidente dei ministri e dal ministro dell' interno, dal presidente d' ambe le camere del consiglio dell' Impero, dai membri della commissione alle costruzioni: Weber, Nicolò Dumba e barone Kübek, dal referente della camera dei deputati Kuranda. dal consigliere superiore edile Hausen e dal consigliere aulico Matzinger, ed accompagnato nel recinto per la costruzione, ove l' Imperatore visitò il modello ed i piani, s' informò minutamente sui dettagli, sulla ripartizione ed addobbo degli ornamenti, ed espresse ripetutamente la sua soddisfazione. mentre disse essere la fabbrica imponente, osservando inoltre che il complesso offre un' insolita impressione. S. M. abbandonò pochi minuti dopo le ore 3 la piazza della fabbrica.

— Questa mattina si tennero nella chiesa di Corte le prime esequie per S. A. I. il defunto Arciduca Carlo Ferdinando.

— Scrivono da Scilia in data 21 corr. L' i. r. brik *Saida* della marina da guerra austriaca, veleggiando ieri con vento fresco maestrale, dalle Isole di Lipari verso lo stretto di Messina, fu colto all' imboccatura di questo stretto da una forte burrasca, che non permise di allontanare il bastimento dalle coste. Alle ore 7 di sera si gettarono tre àncore in un punto ritenuto il più opportuno. Nell' atto che si ammainavano gli alberi onde il bastimento potesse meglio resistere all' infuriare della burrasca, esso fu trascinato ciò non ostante verso terra, ed alle ore $9^1/_2$ di notte s' investì. L' equipaggio dovette abbandonare il naviglio, e si salvò completamente ed eccezione del marinaio Smirčić.

— In seguito ad ordine telegrafico del ministero della guerra dell' Impero, sezione marittima, oltre alla covertta *Frundsberg*, si recò al luogo ove s' arrenò il brik *Saida* anche il piroscafo da guerra *Triest*, con un ingegnere alle costruzioni navali, alcuni lavoranti dell' arsenale e gli apparati di salvataggio per imprendere l' opera di scagliar il bastimento investito.

Notizie da *Messina* recano: La corvetta austriaca *Dandolo* qui attrovantesi (nel suo viaggio per le Indie occidentali) tosto avuta notizia dell' arrenamento del brik *Saida*, inviò sul luogo la sua barcaccia a vapore, per prestar le prime assistenze all' equipaggio.

— 26 novembre. Iersera è morto improvvisamente il vice-presidente e consigliere d' amministrazione dell' Istituto di credito, signor Carlo Stummer.

Gratz, 25 novembre. La luogotenenza ha sciolto il consiglio comunale di Marburg.

— La *Gazzetta di Zagabria* dichiara che la proposta fatta da Mihailović nella commissione finanziaria della dieta ungherese, relativa alla cessazione del ministero croato, non è che l' espressione dell' opinione individuale del proponente e non già della maggioranza della dieta.

Naša zemlja.

Beč, 25 studenoga. N. V. Cesar danas po podne obašao je ogradu gdi će se graditi Sabornica, i gdi je na vidiku uzor spomenika veličajno izradjena od slikara Huttera, oris i osnova. N. V. dočekano bi pri ulazištu od pridsidnika jedne i druge Komore Cesarevinskog Vića, od članovah Poverenstva za gradnju: Webera, Nikole Dumbe, i barona Kübeka, od izvistitelja Komore poslanikah Kurande, od višjeg vićnika gradjevnog Hansena, i od dvorskog vićnika Matzingera, i propraćeno bi u ogradu, gdi Cesar obadje uzor i osnove, i potanko izvisti se o porazdiljenju i o uresima, i opetovano izreče svoje zadovoljstvo, i reče da je zgrada veličanstvena, i osim toga opažajuć da ukupnina pridočuje neobičan utisak. Malo časah zatim posli tri ure N. V. ode s mista zgrade.

— U dvorskoj cèrkvi jutros bila je pèrva žalostna svečanost za N. C. V. pokojnoga Nadvojvodu Karla Ferdinanda.

— Pišu iz Sicilije pod 21 o. m. i c. k. brik *Saida*, ratnog pomorstva austrijanskog, jidreć juče s jakim vitrom zapadnim to s otokah Lipari k morskoj uzini Mesine, pri ušćju ove uzine snadje ga bisni vitar, koji nedade da se brod ukloni od kraja. U 7 urih na veče bačena su tri sidra gdi se dèržalo da je najzgodnije. Čim se smotavahu jidra da bi se brod bolje odèržao pri bisnom vitru; ništanemanje povučen bi brod ka kraju, a u $9^1/_2$ ur. obnoć naside. Momčad moradoše ostaviti brod, i spasiše se svi, osim mornara *Smirčića*.

— Uslid bèrzojavne naredbe, cesarevinskog Ministarstva ratnog, odsik *pomorski* osim korvete *Frundsberg* i ratni parobrod *Triest* došao je na misto, gdi se nasukao brik *Saida* s jednim mernikom za gradnje brodovah, sa nikoliko radnikah brodarnice, i sa izbavilima da nasukani brod izpreproste.

Obavisti iz Mesine donose: korveta austrijanska *Dandolo*, koja se ovde nahodi (na svom putovanju u Indiju Zapadnu), istom dozna za nasuk brika *Saide*, odpravi tamo svoju paroladju, da nada pèrvu pomoć momčadi.

— 26 studenoga. Sinoć umro je iznenada podpridsidnik i vićnik upraviteljni Nastave viresijske, gospodin Karlo Stummer.

Gradac, 25 studenoga. Namistništvo razpustilo je občinsko Viće Marburgsko.

— *Novine Zagrebačke* izjavljuju, da pridlog, što je Mihailović učinio u financijalnom poverenstvu Sabora ungarskog, o prestanku ministarstva hèrvatskog jest samo izreka osobnog mnenja pridložnikova, a ne većine Sabora.

IV.

Questa rapida scorsa a quanto, per ciò che sia a nostra cognizione, si è fatto in Italia onde fornire alloggi sani e a buon mercato alla classe povera od operaia, mostra abbastanza il molto che ancor rimane a farsi.

Non dobbiamo però tacere che, a vantaggio precipuo degli operai impiegati in grandi manifatture, vari industriali, altamente benemeriti, seppero anche in Italia pensare agli alloggi, pel che ci riportiamo a quanto di recente scriveva il già citato signor Garelli: "Case operaie per 40 famiglie ha il signor Rossi a Schio (¹); "ve ne sono attorno alle filature Brusa, Pfeffer e Giraud a Vicenza, alla cartiera "dei fratelli Nodari, pur nel Vicentino; e case operaie rallegrano i dintorni dei "grandi cotonifici Torre e Rorai in Pordenone. Il signor Richard, a Milano, ne "ha per 100 famiglie, con forno e cucina comune. Il conte Larderel, nella sua "fabbrica di acido borico, in Toscana, assegna gratuitamente alloggio agli operai "insieme ad un piccolo giardino; case affittate a buon mercato ha il marchese "Ginori alla Doccia; e in Piemonte i padroni, in generale, pensano a provvedere "di alloggio le operaie senza famiglia."

Ma se è a desiderarsi vengano si belli esempi imitati, noi crediamo che il precipuo bisogno per moltissime città italiane sia quello di risanare i quartieri abitati dalle classi povere, e procurare agli artigiani alloggi a buon mercato, offrendo anche ad essi il modo di divenir proprietari.

I risultati delle statistiche sanitarie, i rapporti delle Commissioni municipali incaricate di visitare le abitazioni dei poveri, fornirono dovunque i dati più desolanti. E mentre si vorrebbe generalizzare il sistema della cura a domicilio per i poveri, onde cementare sempre più i legami di famiglia, è assurdo il non pensare anzitutto al risanamento delle loro abitazioni; chè ben di sovente il medico trova opportuno, anzi necessario, il trasporto dell' ammalato povero all' ospedale, pel solo fatto delle tristi condizioni igieniche in cui trovasi il domicilio di lui.

(¹) Ora si stanno redigendo i piani, ed è aperta l' arteria principale di un quartiere suburbano di 100 case, parte villini borghesi, e parte per operai e capi-maestri. Esse non si appigioneranno, ma si venderanno con un sistema di affrancazione a rate annuali. Si costruiranno isolate, variate e sparse, con orti e giardinetti, e vi troveranno luogo lavatoi, bagni pubblici e la biblioteca popolare.

È chiaro, d' altronde, che uno dei principali effetti del progresso si è quello di rialzare il livello generale della società, e che il generalizzarsi di quei godimenti e di non pochi vantaggi, di cui una volta le sole classi privilegiate godevano, porta per natural conseguenza il bisogno che tutto vi corrisponda.

"Le plebi povere, oppresse, dimoranti in luride casipole, affrante negli insalubri opifici e dalle fatiche precoci, non sono possibili nella società moderna, coi liberi reggimenti, col suffragio elettorale che si allarga ogni di più.

"La borghesia italiana non deve dimenticare che ad un solo patto ella potrà dirigere il movimento politico e sociale del nostro paese, ed è promovendo con infinito amore e con fina sapienza il progresso morale ed intellettuale delle moltitudini. Deve operare colle libere associazioni per quanto è possibile; ma la base di ogni progresso spontaneo consiste in due principali provvedimenti: *tutela dell' anima e del corpo.*"

Ciò scriveva, or non ha molto, l' on. Luzzatti per concluderne la necessità che il Governo emani una legge sulla istruzione obbligatoria, ed altra per regolare il lavoro degli operai nelle fabbriche. Nel condividere le idee dell' egregio economista, della cui amicizia ci onoriamo, amiamo sperare che *la tutela del corpo* si estenda anche a promuovere e favorire istituzioni aventi lo scopo di rendere igienica e salubre l' abitazione del povero, richiamando su tale oggetto l' attenzione speciale dei Comuni, nonchè di molte Opere Pie, che pur potrebbero efficacemente adoperarsi all' uopo.

E ci auguriamo d' altra parte che le Società operaie di mutuo soccorso, coadiuvate dalle Banche popolari, che loro denno essere sorelle, rivolgano esse pure l' attenzione al grave problema, per cooperare, unite, alla soluzione di esso.

Non pretendiamo che la grande trasformazione dei quartieri poveri, che a Londra e in altre città della Gran Bretagna si va oggi operando, quasi sotto il tocco di magica verga, si effettui in simil guisa nelle principali città italiane; vorremmo bensì che da quanto si è fatto e si va facendo in Inghilterra, mercè il concorso del Governo, dei Comuni e dei cittadini, si pigliasse esempio noi pure, e che la nuova generazione non potesse un dì rimproverarci di avere, in mezzo alle molte civili conquiste di cui a ragione ci vantiamo, negletto un sì importante argomento di generale benessere.

A. Ravà.

Digitized by Google

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Estero.

Berlino, 25 novembre. Fino da lunedì scorso è stato concesso al conte Arnim di sortire dal suo palazzo, senza essere sorvegliato.

— Il *Reichstag* ha deciso di rimettere ad una commissione di ventotto membri il progetto di legge sulla costituzione dei tribunali. Nel corso della discussione, il ministro bavarese della giustizia dichiarò che il governo della Baviera aderì all' istituzione di un supremo tribunale dell' Impero. Soggiunse però che la Baviera non può rimaner priva di tribunali propri di suprema istanza, per l' elaborazione della legislazione del Regno, e che perciò deve attenersi assolutamente alla conservazione dei proprî tribunali.

Parigi, 27 novembre. Questo consiglio municipale accettò la proposta di contrarre un imprestito di 220 milioni.

Brusselles, 27 novembre. Di fronte ad altre notizie sparse in proposito, il *Nord* ritiene che la Russia riguardo alla Spagna manterrà un contegno d' aspettativa, finchè il popolo spagnuolo si sia espresso sull' avvenire del paese.

Roma, 27 novembre. Nella seduta di ieri, compiuta l' elezione del seggio presidenziale, l' onorevole Bianchieri tenne un discorso alla camera. Dopo i ringraziamenti d' uso, disse essere molto arduo il compito dei rappresentanti la nazione, essendo molte e gravi le questioni che devonsi risolvere. Accenna alle principali e soggiunge che vasto è il campo apertosi, confida tanto maggiore dover essere l' operosità dei deputati per consolidare l' edifizio che concorsero ad edificare. Egli è convinto potersi raggiungere questo supremo intento, purchè ogni affetto ispirisi dalla patria, che regni concordia e spingasi con sdegno ogni proposito e intenzione, tendenti a seminare la discordia, purchè imitisi il valoroso nostro principe Vittorio Emanuele.

La camera accolse il discorso con applausi.

I segretari Gravini e Farini rinunziarono.

Londra, 27 novembre. Il cancelliere dello scacchiere ricevette una deputazione di membri del parlamento, chiedenti l' istituzione di una commissione, per rivedere la legge sulla circolazione delle note di banca. e sull' emissione di banconote, onde impedire le periodiche crisi monetarie.

La deputazione accentuò la necessità di una maggiore parità dei privilegi concessi a varie banche, riguardo all' emissione di banconote; il cancelliere dello scacchiere invitò la deputazione ad elaborare un programma.

— Un dispaccio da Alessandria al *Times* annuncia che anche la Francia avrebbe aderito alla riforma giudiziaria in Egitto.

Notizie locali e provinciali.

Sua Maestà i. e r. apostolica, con sovrana risoluzione del 21 novembre a. c. si è graziosissimamente degnata di sanzionare i progetti di legge votati dalla dieta provinciale dalmata, coi quali vengono modificate:

a) i §§ 13, 14 e 19, sezione II, della legge del 29 dicembre 1871, per la regolazione dei rapporti di diritto del personale insegnante presso le scuole popolari pubbliche del regno di Dalmazia, e

b) il § 32, sezione III, della legge dei 29 dicembre 1871 sull' istituzione, conservazione e frequentazione delle scuole pubbliche popolari.

Martedì 24 corr., l' i. r. consiglio scolastico provinciale tenne una seduta, nella quale, oltre a parecchi argomenti d' interesse personale, vennero evasi i seguenti:

Lettura ed approvazione del protocollo dell' ultima seduta; comunicazione di dispacci ministeriali; rapporto dell' ispettore scolastico provinciale per le scuole medie sull' ispezione delle scuole e relative proposte; consiglio scol. distr. di Curzola sull' istruzione religiosa nelle scuole popolari del distretto; rapporto finale sulle scuole popolari; rapporto finale sugl' istituti medii, proposta d' adozione d' un libro nella prima classe dei ginnasi e delle scuole reali; locali scolastici per Traù, Malfi, Orebić (sc. femm.), Skabernje, Vergorac, Karin; mobili scolastici per Selza; nomine in effettivi maestri di Andriašević, Jović e Bielić.

Domenica scorsa, alle ore 10 a. m., ebbe luogo la solenne apertura della scuola serale, sorta dall' iniziativa di questo onorevolissimo municipio, lo scopo della cui istituzione i nostri lettori avranno rilevato dall' avviso dell' amministrazione comunale, inserito nell' ultimo nostro numero. Dopo una messa solenne, che venne celebrata nella chiesa di S. Grisogono, si raccolsero nella sala di questa i. r. scuola di pratica S. E. il signor luogotenente, presidente del consiglio scolastico provinciale, il referente economico-amministrativo, sig. consigliere D.r Francesco Danilo, monsignor Luigi Cesare D.r Pavišić ispettore scolastico prov., i rappresentanti della giunta prov., quelli del Comune con alla testa il gerente sig. Nicolò cav. Luxardo, il presidente del consiglio scolastico distrettuale sig. consigliere Giovanni Fortis e l' ispettore sig. Gjelčić con parecchi membri dello stesso consiglio e del locale, il personale insegnante della scuola di pratica, il corpo degli ispettori industriali e circa 120 scolari, oltre a parecchi altri invitati. Il maestro dirigente la scuola di pratica, sig. cav. Stauber, salutò pel primo, con acconcie parole, l' adunanza e la novella istituzione; dopo di lui il cav. Luxardo prese così a parlare:

Onorevoli Signori!

Dopo quanto ebbe ad esporre l' egregio Direttore cav. de Stuber, non mi farò ad intrattenere questa spettabile adunanza sui molti e reali vantaggi, che da questa generosa istituzione saranno per derivare alla presente e, giova sperare, alla futura generazione.

L' istruzione che va ad essere impartita ai propri figli della nostra patria, li ecciterà maggiormente al ben fare e raddolcirà il loro cuore. L' Amministrazione comunale intenta sempre a promuovere, per quanto sta nelle sue forze, il benessere ed il decoro della nostra città, riconoscente a questo eccelso Consiglio Scolastico provinciale per le amorevoli e particolari sue premure, dirette alla realizzazione della presente istituzione, è ben contenta di poter assistere a questa solenne cerimonia, e nutre ferma speranza che, mercè le disinteressate prestazioni dell' onorevole corpo insegnante e delle indefesse cure dei signori ispettori industriali, arrecherà ben tosto benefici frutti.

In tanto lieta circostanza v' invito, o Signori, ad inalzare un triplice evviva a S. M. l' Augustissimo nostro Imperatore. *(Fragorosi evviva).*

Anche S. E. il sig. luogotenente tenne in fine un breve discorso, adatto alla circostanza, che venne accolto con triplice, unanime *živio* a S. E.

Nel tributare alle nostra volta le più meritate lodi a questa spettabile amministrazione comunale, dalla cui iniziativa ebbe origine questa utilissima istituzione,

Inostranstvo.

Berlin, 25 studenoga. Već u prošasti ponediljak dozvoljeno bi knezu Arnimu izići bez nadgleda iz svoje polače.

— *Reichstag* odluči poslati jednom Poverenstvu od dvadeset i osam članovah zakonsku osnovu o sastavljenju sudovah. Tečajem pretresanja bavarski ministar pravde izjavi da vlada Bavarska pristade na ustanovljenje jednog vèrhovnog suda carevinskog, u medjašima postojećeg zajedničkog prava Carevine. Nego priloži da Bavarska nemože ostati bez svojih sudovah pèrve molbe radi izradjivanja zakonodavstva Kraljevine, te se s toga ima sasvim dèržati sačuvanja svojih sudovah.

Pariz, 27 studenoga. Ovo Viće občinsko primi pridlog da se uzme u zajam 220 milijunah.

Bruselles, 27 studenoga. Prema drugim razasutim glasovima, dnevnik *Nord* dèrži da će Rusija prama Španjolskoj izgledati čekajuć dok narod španjolski neizjavi način svoje buduće vlade.

Rim, 27 studenoga. Na jučerašnjem silu, posli izbora pridsidnika, častni Biancheri izreče jednu besidu na Saboru. Posli obične zahvale reče, da je zadatak zastupnikah naroda vèrlo mučan, jer su pitanja, što treba raspraviti, mnoga i teška. Spominje poglavita pitanja, i prilaže, da je otvoreno polje prostrano, te se uzda da će i veća biti radinost poslanikah da učvèrste zgradu, koju zajednički sagradiše. On je uveren da se ova golema namera postignuti može, ako je rodoljubja, ako sklad vlada, ako se svaki naum k razasijanju nesklada odbije, ako se slidi izgledu našega hrabrenoga vladara Viktora Emanuela.

Komora primi besidu s pohvalama.

Tajnici Gravini i Farini odrekoše se službe.

London, 27 studenoga. Ministar financijah primi jedno poslanstvo članovah Sabora, koji ištu da se sastavi jedno Poverenstvo za pregledati zakon o kolanju novčanicah, da bi se obdobni prekreti novčani zapričili.

Poslanstvo izjavi potribu od veće jednakosti povlasticah raznim novčarama dozvoljene u pogled na izdanje novčanicah; a ministar financijah pozva poslanstvo da izradi jedno izvišćje.

— Izvist jedna iz Aleksandrije dnevniku *Timesu* navišćuje, kao da je i Francuska pristala na sudzbenu preinaku u Misiru.

Mistni pokrajinski glasovi.

Njeg. c. i k. apoštolsko veličanstvo, sa najvišom odlukom od 21 studenoga t. g. najmilostiviji se je udostojilo, potvèrditi zakonske osnove, predložene po dalmatinskome saboru, s' kojimi se preinačuju:

a) §§. 13, 14 i 19, odsik II. zakona 29 prosinca 1871 za uredjenje pravnih odnošajah podučavajućeg osoblja kod javnih pučkih učionah u kraljevini Dalmaciji; i

b) § 32, odsik III, zakona 29 prosinca 1871 o uvedbi, sačuvanju i pohadjanju javnih pučkih učionah.

U Utorak dne 24 t. c. k. školsko pokrajinsko viće dèržalo je jednu sidnicu, u kojoj, osim više stvarih osobne naravi, bili su rišeni i ovi predmeti:

Štivenje i odobrenje zapisnika zadnje sidnice; priobćenje ministerialnih dopisah; izvišće c. k. pokrajinskog nadzornika za srednje učione o pregledanju učionah i dotični predlozi; kotarsko učionsko viće korčulansko o nauki viroizpovidnoj u pučkim učionama onoga kotara; konačno izvišće o pučkim učionama; predlog o primanju jedne knjige za pèrvi razred gimnazialni i realkah; učionske prostorije za Trogir, Riku, Orebić (žen. šk.) Bielu, Škabernje, Vergorac, Komin; školsko pokućstvo za Selcu; imenovanja pravim učiteljima priv. učiteljah Andriašević, Jović i Bielić.

Prošle nedilje, na 10 urih prid podne otvori se svetčano večernja učiona, postala potaknućem mnogoštovanog gradskog poglavarstva, svèrhu koje će biti naši čitatelji bili razabrali iz oglasa ovog poglavarstva, što no ga priobćismo u zadnjem našem broju. Iza svetčane mise, koja se je slavila u cèrkvi sv. Kèršèvana, okupiše se u dvorani ove c. k. praktične škole nj. pr. gosp. namistnik, pridsidnik pokrajinskog učionskog vića; izvistitelj gospodarsko upraviteljni, gosp. savitnik D.r Frane Danilo; pragospodin Luigj Cezar D.r Pavišić, pokrajinski nadzornik školski; zastupnici pokrajinskog odbora, i oni občine, na čelu gosp. opravnik Niko vitez Luxardo; predsidnik kotarskog školskog vića gosp. savitnik Ivan Fortis i nadziratelj gosp. Gjelčić sa više članovah istoga vića i mistnog vića, učiteljsko osoblje praktične škole, sbor obèrtnih nadziračah i oko 120 učenikah osim više pozvatih. Učitelj, upravljajući praktičnom učionom, gosp. vitez Stauber, pèrvi pozdravi, sa shodnim ričima, skupštinu i novi zavod; iza njega vit. Luxardo zače ovako govoriti:

Častna Gospodo!

Iza onoga, što je obrazložio izvèrstni ravnatelj vitez Stauber, neću zadèržavati ovu uglednu skupštinu o mnogim i stvarnim koristima, što iz ovoga veledušnog zavoda proizići moraju sadašnjem a nadam se i budućem naraštaju.

Nauka što će se udiliti vlastitim sinovima naše domovine, potaknut će ih većma na dobru radnju i ublažiti će njihova sèrdca. Občinsko upraviteljstvo vazda nakano širiti blagostanje koliko njezene sile dopuštaju, kano i promaći ugled našeg grada, blagodarno visokome pokrajinskome školskome viću za ljubezna i osobita njegova nastojanja oko ostvarenja ovoga zavoda, veoma je zadovoljno, što ovoj svetčanosti prisustvovati može, i goji tvèrdu nadu, da će hvala nesebičnoj radnji častnog učiteljskog sbora i neumornoj brizi gosp. obèrtnih nadzornikah uroditi blagodatnim plodom.

Takvom radostnom zgodom pozivljem Vas, o Gospodo, da podignete trikratni živio nj. vel. prečestitom našem Cesaru. *(Oduševljen živio).*

I nj. preuzv. gosp. namistnik pri svèršetku izusti kratki govor, shodan prigodi, koji je bio primljen sa trokratnim, jednoglasnim *živio* nj. pr.

Dočim s naše strane očitujemo naizaslužnije zahvalnosti ovome uglednome obćinskom upraviteljstvu, potaknućem kojega je postao ovi velekoristni zavod, kano i učitelj-

Digitized by Google

nonchè al personale insegnante della scuola di pratica ed agli egregi ispettori industriali, mercè le cui zelanti e disinteressate prestazioni, non dubitiamo che essa sarà per raggiungere appieno il suo scopo, che è quello di giovare all' incremento e progresso dell' istruzione e d' impedire il vagabondaggio dei ragazzi, crediamo nostro dovere di porre in ispeciale rilievo la nobile volonterosità dei signori ispettori industriali nell' assumere il faticoso e difficile compito loro devoluto, il raro esempio di vera carità e disinteressato amor patrio, ch' essi offrono ai loro concittadini e che mai sufficientemente potrà essere encomiato.

skom sboru praktične škole i izvèrstnim obèrtnim nadzornicima, hvala, na čijem revnome i nesebičnome nastojanju ne dvojimo, da će podpuno postići svoj cilj t. j. pomoći da se nauka množa i napriduje a da se ukloni skitanje dice, dèržimo si za dužnost, osobito iztaknuti plemenitu pripravnost. gosp. obèrtnih nadzornikah, kojom se primiše mučne i težke zadaće, njima povirene, ukažujući ridki primer pravog milosèrdja i nesebičnog domoljublja svojim sugradjanom koje se nemože nikad dosta pohvaliti.

Coi tipi di G. Woditzka è uscito di questi giorni alla luce e ci venne gentilmente comunicato un opuscoletto dal titolo "Alcune lezioni all' autore del libello *Faria Cittavecchia e non Lesina, Zagabria 1873*„. Autore n' è il sig. Giambattista Nowak di Lesina, il quale si propone di porre in rilievo e confutare alcuni gratuiti asserti e le contraddizioni in cui egli ritiene essere caduto l' abate Ljubić.

Sa slovima J. Woditzke je ovih danah svit ugledala i bi nam uljudno priobćena knjižica, naslovom "Alcune lezioni all' autore del libello *Faria Cittavecchia e non Lesina, Zagabria 1873*„. Sastavitelj joj je gosp. Ivan Kèrstitelj Nowak sa Hvara, koji si je predpostavio izniti i pobiti neke neosnovane tvèrdnje, u koje dèrži, da je upao opat Ljubić.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 29 novembre. Oggi, sotto la presidenza di Herbst, ebbe luogo la conferenza dei tre *clubs* constituzionali per discutere sulle condizioni economiche.

Il dep. Spiegel, dopo aver constatato di non essere diretto da verun pensiero di sfiducia o di opposizione contro il governo, propose che dai tre *clubs* costituzionali fosse istituita una commissione, allo scopo di prendere in esame i mezzi opportuni per migliorare la situazione·

Il dep. Heilsberg perorò in favore della costruzione di ferrovie a spese dello Stato

Il dep. Fux, oltre alla costruzione di ferrovie, raccomandò il rilascio alla comune di Vienna dei fondi che si otterranno atterrando i bastioni della linea, ed inoltre l' assunzione da parte dello Stato di un prestito per la costruzione di scuole, case comunali, ospitali e strade.

Il dep. Brestel e diversi altri oratori si espressero contro qualsiasi aiuto da parte dello Stato.

Il dep. Kallir raccomandò la non accettazione della proposta Spiegel, proponendo invece che i membri della conferenza sieno eccitati a presentare alla Camera le eventuali loro mozioni.

Il dep. Syz propose di invitare il governo a produrre, alla più lunga entro il mese di gennaio, il programma dettagliato delle ferrovie da costruirsi a spese dello Stato.

Chiusa la discussione, il presidente si dichiarò per l' opinione, che le odierne proposte positive venissero prodotte quali proposte indipendenti nella discussione del bilancio.

Venne, in fine, accettata la proposta del dep. Kallir, restando con ciò respinte tutte le altre.

Vienna, 30 novembre. Nella Camera dei deputati, il ministro dell' interno rispose alla interpellanza sul difetto di sicurezza nelle campagne. producendo una tabella, dalla quale si rileva, che dall' epoca dell' attivazione della legge sul vagabondaggio, la sicurezza si è di molto migliorata.

Il dep. Wildauer motivò la sua proposta relativa alla modificazione della legge sulla sorveglianza scolastica, facendo speciale accenno alle condizioni scolastiche del Tirolo.

Il dep. Graf (tirolese) impugnò la competenza del Consiglio dell' Impero, scorgendo nella proposta una violazione della costituzione. Parlarono ancora alcuni altri oratori ed in fine il ministro Stremayr, il quale, in nome del governo, appoggiò la proposta, la quale non implica alcun sorpasso di competenza. La medesima fu, dopo ciò, rimessa ad una commissione di 15 membri.

L' ancor inevaso § 12 della legge sulle società per azioni venne, in fine, accettato insieme ad un emendamento proposto da Herbst, secondo il quale le disposizioni di questa legge, in quanto non vi si oppongano speciali prescrizioni, trovano applicazione anche alle società diggià esistenti.

Parigi, 30 novembre. Nelle elezioni municipali di Parigi riuscirono eletti 53 radicali, 10 repubblicani moderati, 11 conservativi; per altro 5 elezioni dovrà aver luogo il ballottaggio.

Le frazioni di sinistra deliberarono di prorogare ogni discussione politica, nonchè quella sulle leggi costituzionali, fino dopo il primo dell' anno.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 29 studenoga. Danas, pod predsidništvom Herbstovim, bila je skupština trojice ustavnih *klubovah*, za dogovarati se o gospodarskim odnošajima.

Zast. Spiegel, pošto tvèrdi, da ga ne vodi nijedna misao nepouzdanja ili oporbe proti vladi, predlaže, neka tri ustavna *kluba* ustanove jedno povirenstvo, svèrhom, da se u pregledanje uzmu shodna sredstva za poboljšati položaj.

Zast. Heilsberg govori u koristi gradjenja željeznicah na dèržavni trošak.

Zast. Fux, osim gradjenja željeznicah, priporučuje, da se obćini bečkoj ostavi temelj, što će se dobiti poražen̄jem gradskih tvèrdjicah, i jošter neka dèržava učini dug za gradjenje učionah, obćinskih kućah, bolnicah i cestah.

Zast. Brestel i različiti drugi govornici izražuju se proti bilo kakvoj pomoći sa strane dèržavne.

Zast. Kallir priporučuje, da se neprimi predlog Spiegelov, a sam predlaže da članovi ove skupštine budu pozvati prikazati kući svoje slučajne predloge.

Zast. Syz predlaže, neka se vlada pozove da najdalje do svèršetka Siečnja prikaže potanki program željeznicah, što bi se imale graditi na dèržavni trošak.

Pošto se pretresivanje zatvori, predsidnik očituje se za mnenje da današnji pozitivni predlozi budu prikazati kao samostalni predlozi pri pretresivanju predračuna.

Napokon se prima predlog Kallirov, ostajuć tako odbačeni svi ostali predlozi.

Beč, 30 studenoga. U zastupničkoj kući, ministar unutarnjosti odgovori na upit o pomanjkanju sigurnosti na ladanju, prikažujuć jedan izkaz, iz kojega se vidi, da odkad se je uveo zakon o skitanju, mnogo na bolje je krenula sigurnost.

Zast. Wildauer obrazloži svoj predlog o izmini zakona glede školskog nadziranja, pokažujuć osobito školske odnošaje u Tirolu.

Zast. Graf (tirolac) protivi se nadležnosti carevinskog vića, videć u predlogu uvridu ustava. Još govoraše nekoliko zastupnikah i na svèršetku ministar Stremayr, koji, u ime vlade, podkripljuje predlog, jer nesadèržava nikakav prestup nadležnosti. Isti bi za tim, dostavljen odboru od 15 članovah.

Još netèršeni § 12 zakona o dioničarskim društvima bi nakon toga primljen ujedno sa popravkom predloženom po Herbstu, po kojemu odredbe ovoga zakona, kad im se nebi koji osobiti prepis protivio, imaju se proteći i na društva, već obstojeća.

Pariz, 30 studenoga. U gradskim izborima Parižkim biahu odabrati 53 radikalca, 10 republikanacah umirenih, 11 konservativacah; oko ostalih pet izborah treba ždribanja.

Odlomci livice odlučiše odgoditi svako pretresivanje političko, kano i ono o ustavnim zakonima, do iza pèrvoga od godine.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	1 dic.bre	28 .bre
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 25	69 70
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 55	74 55
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	108 75	109 —
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	997 —	996 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	233 —	232 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 75	110 55
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	105 30	105 25
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 90½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	5 24½	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 683 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso ad un posto di maestra dirigente ambulante presso la scuola popolare femminile di una classe in Dobrota. (San Matteo e San Eustachio). Circondario scolastico di I classe coll' emolumento prefisso dalla legge 29 dicembre 1871 e l' indennità di alloggio competente.

(Vedi 1.a pub. al N. 94.)

Cattaro 15 novembre 1874

Dall' i. r. Con. Scol. Distrettuale.

Natičaji.

Br. 683 3—3

OBJAVA NATIČAJA,

Otvara se natičaj na jedno misto obilazeće učiteljke upraviteljice kod učione pučke jednorazredne za ženske u Dobroti (S. Mate i S. Stošo), okoliš učionski I reda sa prihodima, ustanovljenim po zakonu 29 prosinca 1871 i naknadi za pristojeći stan.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 94.)

Kotor 15 studenega 1874

Od C. K. školskog kotarskog Vića.

Digitized by Google

N. 9441-VIII 2—3

AVVISO DI CONCORSO

per il conferimento della Sotto-Dispensa tabacchi erariali all' ingrosso ed unitavi vendita tabacchi al minuto e delle marche da Bollo in Budua.

(Vedi 1.a pub. al n. 95).

Ragusa 20 novembre 1874

Dall' I. R. intendenza di finanza.

N. 12953-II 1 - 3

AVVISO DI CONCORSO.

Col presente viene aperto per l' anno scolastico 1874-75 il concorso pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica "Marco Radich„ ciascuno dell' importo di fl. 250.

Sono chiamati al godimento di questi stipendi i giovani i quali si dedicano alla costruzione navale od alla carriera di capitani marittimi mercantili a lungo corso ed appartengono per cittadinanza a qualunque provincia cisleitana della Monarchia austro-ungherese.

Quelli che aspirano ad uno di questi stipendi hanno da presentare all' i. r. Luogotenenza del Litorale in Trieste a tutto il prossimo venturo mese di dicembre 1874 la loro domanda corredata dai seguenti documenti.

a) la fede di nascita;

b) la fede della cittadinanza austriaca.

c) la fede di povertà e di buoni costumi.

d) i certificati degli studi percorso con buon successo nei due semestri immediatamente precedenti, ed il certificato dell' iscrizione regolare nel corso di studi teorici a cui si dedicano nell' anno scolastico 1874-5;

e) Se l' aspirante dopo aver assolto il corso teorico di costruzione navale, si dedica ad una pratica biennale di costruzione navale in un cantiere del Litorale austro-ungarico sotto la direzione di un apposito costruttore navale, ed aspira al godimento di uno stipendio per la durata della pratica, dovrà produrre oltre ai suddetti documenti anche il certificato del costruttore navale che certifichi la pratica.

f) Se l' aspirante si dedica alla carriera di capitano marittimo mercantile a lungo corso dovrà produrre oltre ai summentovati documenti anche il certificato che esso fa la pratica dalla legge prescritta per la qualifica di tenente di naviglio.

g) Se il tenente il quale ha compiuta la pratica navigazione voglia aspirare al godimento di un annata dello stipendio, deve, oltre ai suddetti documenti produrre una dichiarazione formale per iscritto con cui si obbliga di subire l' esame di capitano marittimo mercantile entro 5 mesi da contare dal giorno in cui fosse per essergli conferito lo stipendio.

Due di questi quattro stipendi verranno conferiti di preferenza ad aspiranti nativi di Bol nell' isola di Brazza ed in difetto di questi ad altri nativi in altro luoge della detta isola,

Trieste li 8 novembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza del litorale.

Editti.

N. 7418-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 decembre, 1874 e 21 gennajo 1875 si terranno i primi due incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Rossini alli Narciso Blesić e Giuseppe Blesić tutti da Sebenico, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esbersato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno vignato a S.ta Margherita di gognali 2 e mezzo.

2. Terreno diviso in tre pezzi formanti un sol terreno vignato detto Kosa Jeger.

3. Idem vignato di gognali 3 e mezzo detto Kosa Jeger.

4. Idem vignato olivato denominato Kosa Jeger di gognali 4.

5. Incolto detto Kosa Jeger di gognali 4 e mezzo.

6. Terreno vignato olivato di gognali 13diviso in 2 pezzi denominato Kosa Jeger.

7. Idem di gognali 11 vocato Kosa Jeger.

8. Idem vignato ed olivato di gognali 9 detto Kosa Jeger.

9. Idem vignato di gognali 13 e mezzo detto Kosa Jeger.

10. Idem vignato ed olivato di gognali 5 e mezzo detto Kosa Jeger.

11. Idem vignato olivato di gog. 1 e mezzo detto Kosa Jeger.

12. Terreno vignato olivato di gognali 24 detto Kosa Jeger.

13. Idem vignato olivato di gognali 7 detto Kosa Jeger.

14. Terreno vignato olivato di gog. 8 detto Kosa Jeger.

15. Idem incolto olivato con 70 mandoleri di gog. 13 detto Kosa Jeger.

16. Idem vignato ed incolto di gog. 6 detto Kosa Jeger.

17. Idem vignato olivato ed incolto di gog. 7 detto Kosa Jeger.

18. Idem Kosa Jeger vignato crodoso di gognali 8.

19. Casetta e cortile nella località Kosa Jeger.

20. Terreno nella campagna di Zablaće Grabovac vignato olivato di gognali 2 e mezzo.

21. Idem Grabovac vig. olivato di gognali 2 e mezzo.

22. Idem Prodolje vignato olivato di gognali 2.

23. Idem Sridnja Pudarica, vignato olivato di gognali 1 e un quarto.

24. Arativo ed olivato di gognali 3 detto Rasica.

25. Vignato olivato di gognali 7 detto Čevice.

26. Terreno arativo Zgon Ribnik di gognali 6.

27. Idem vignato olivato di gognali 8 detto Žatton.

28. Idem in Zablaće Podslarsko, vignato incolto ed oli2ato.

29. Idem vignato di gognali 3 e mezzo sotto Bitinj.

30. Idem.

31. Idem.

32. Idem sotto Bitinj vignato di gognali 2.

33. Idem di gognali 3.

34. Idem sotto Bitinj vignato di gognali 3.

35. Idem Pod Strisove Podvornica, arativo di gognali 6.

36. Terreno Pod Putem arativo vignato di gognali 5.

37. Ograda pascoliva Carità di gognali 50 con ginepri ed altre piante.

38. Metà della casa vecchia al civ. N. 402 a due piani con tettoja ossia tezza attigua e sottoposta cantina con 4 pile sotterranee lavorate con pietrecotte per deposito d'olio della tenuta di barille 37, altre 2 di pietra bianca di barille 12. Una cisterna della tenuta di 600 barille, e cortivetto.

39. Metà del cortile.

Sebenico 11 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4240-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 21 dicembre 1874, 21 gennajo 22 e febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti terreni, oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico, ad Angiola ved. Colazio e consorte, pure da Sebenico, e stimati fl. 660, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 660.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque verso il deposito del vadio del 10 per cento, dal quale sarà esentato l'esecutante pel caso si facesse deliberatario, come pure dell' esborso del prezzo fino alla concorrenza del suo credito.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Un orto posto nella villa di Pokrovnik di due zappe circa, fra confini, da scilocco eredi Colazio, da borra strada, da tramontana aja degli eredi suddetti, e da ponente podvornica degli stessi eredi.

2. Terreno arativo denominato Podvornica posto nella suddetta villa, dell' estesa di giornate sei circa di aratura fra confini da scilocco eredi Colazio e Martin Mendjušić, da borra il suddetto orto e suo adjacenze mediante strada e Spiridione Popović, da tramontana eredi Colazio e Martin Mendjušić, e da ponente Lovre Cupić.

Dernis 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 182 1—3

AVVISO

Il giorno 12 aprile 1872 dal Patron Michele Cosulich proveniente da Trieste col suo pielego nominato "Dio provvede„ furono depositate nel magazzino dell' i. r. dogana di Zara, regolarmente manifestate e portanti la marca B„

Una cassa contenente Acciajo del peso lordo di funti 135.

Una cassa contenente Accialone del peso lordo di funti 135.

Una cassa contenente stagno, piombo ed ottone del peso lordo di funti 52, senza che a tutt' oggi si sia alcuno presentato a prelevare tali merci, ed ignorando perfino il padrone suddetto da chi gli vennero consegnate a Trieste, e per chi erano dirette a Zara.

Si porta quindi ciò a pubblica conoscenza con avvertimento, che rinvenendosi il proprietario, debba egli entro 30 giorni dopo la terza pubblicazione del presente nei fogli ufficiali "Osservatore Triestino„ ed "Avvisatore Dalmato„ offrire dati ineccepibili per dimostrare che queste merci gli appartengono, il quale riconosciuto che sarà realmente, potrà prelevarlo verso corrisponsione dei diritti daziari e tassa di magazzinaggio, mentre in caso contrario verrebbero vendute all' asta pubblica nelle forme prescritte dal vigente regolamento doganale, giusta il § 57.

Zara 19 novembre 1874.

Dall' i. r. dogana principale.

N. 3158-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimerid. alle 12 merid. dei giorni 22 dicembre 1874 e 30 gennajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni in calce descritti esecutati da Giovanni Ivon q.m Giovanni da Sebenico, alli Ante Alajbeg q.m Cvitko e la di lui moglie Maria nata Ban q.m Ante da Ljubitovica di Traù, e stimati in complesso fiorini 654:63, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 654:63.

2. Verrà deliberato al miglior offerente od a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni obblatore dovrà depositare il decimo di estimo a titolo di vadio escluso da tale obbligo il solo esecutante.

Descrizione degli immobili siti a Ljubitovica.

1. Terreno arative e vignato chiamato Stopruzina u Topruzini sito nella campagna di Ljubitovica dell' estesa di vretteni 4 e rosghe 4, fra confini da levante Alajbeg, da ponente callicella campestre, da mezzodì eredi di Toma Alajbeg e Matteo Alajbeg q.m Ivan, e da borra Toma Turković q.m Mijo e callicella, con mura stimata fl. 193: 50.

2. Terreno arativo ed incolto chiamato Dolaz pod kućom dell' estesa di vretteni 3 rosghe 6 con una casetta a pianterreno ed attigno cortile, fra confini da levante comunità, da tramontana strada, e dagli altri lati Matteo Alajbeg.

3. Terreno Ograda pod kućom, denominato Verbatov Dolac di vretteni 3 rosghe 11 arativo, vignato ed incolto, pascolivo e boschivo, fra confini da levante Jakov Alajbeg e Gergo Versaja da ponente strada, da ostro Josip Alajbeg, e da borra Ghergo Alajbeg q.m Jerko detto Veraja e mura stimata fl. 173:93.

4. La metà proindivisa di due pozzi l' uno nella località Zanoga stimato fl. 10, e l' altro nella località kod Banovca Doza proindiviso cogli eredi fu Toma Alajbeg posto fra confini da mezzodì Mate Baćok e dagli altri lati strada, stimato fl. 20.

5. La metà proindivisa del terreno arativo Zanoga dell' estesa di vretteni 3 rosghe 8, fra confini da mezzodì Jakov Alejbeg e da tutti gli altri lati strada, stimati fl. 75:80.

Traù 8 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5048-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza rendo noto, cho per la tenuta dei duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Abram Stuck, da Spalato, a Girolamo Coschina da S. Pietro, vengono rideputati i giorni 23 decembre 1874, e 23 gennajo 1875, dalle ore 9 a. m. in poi, ferme le condizioni accennate nell' anteriore editto 21 giugno 1874 N. 2637, pubblicato nell' Avvisatore Dalmato„ N. 88 anno 1874.

S. Pietro 16 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4997-civ. 1—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Francesco Coschina q.m Giorgio, che ad Abram Stock rappresantato dall' avvocato d.r Matteo Lalich da Spalato, in seguito a Requisitoria dell' i. r. tribunale circolare di Spalato 16 maggio a. c. N. 1474, ed in evasione ad analoga sua instanza vennero accordati i duplici incanti per la vendita dei beni da esso oppignorati a Girolamo Coschina da S. Pietro, e che per l' effetto vennero fissati i giorni 23 decembre 1874 e 23 gennajo 1875 dalle ore 9 ant. in poi ed essergli stato deputato in curatore l' avvocato d.r Antonio Columbis, onde abbia a rappresentarlo nella relativa causa esecutiva.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Brazza S. Pietro, 13 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8457-V 1—3

AVVISO.

Si rende a pubblica notizia che, in seguito ad autorizzazione superiore, nel giorno

Digitized by Google

19 decembre 1874, dalle ore 10 a. m. alle 12 m. nell' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza, verrà esperita, dinanzi ad apposita commissione, un asta pubblica per deliberare al minore esigente alcuni lavori di ristauro alla stanza dell' i. r. ufficio sali in Pago, nel casello sito presso lo stabilimento salifero.

L' asta verrà aperta sul prezzo di prima grida in fiorini duecento ventitre (223) e soldi cinquantasei (56) v. a.

Le offerte vocali e scritte, (queste ultime sopra bollo da soldi 50) saranno accettate fino le ore 12 m. di detto giorno, purchè sieno corredate dal vadio di fiorini ventitre (23).

Il pagamento del prezzo di delibera seguirà in una sol volta, dopo terminato il lavoro collaudato in linea tecnica.

Le altre condizioni d' asta e gli atti tecnici relativi stanno a libera ispezione, durante le ore d' ufficio, nella cancelleria dell' intendenza e nell' ufficio deposito sali in Pago.

Zara 29 novembre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di finanza.

N. 2008-civ. 2—3

EDITTO.

Asta per la vendita al terzo incanto dei beni oppignorati da Antonio fu Luka Dragović all' eredità giacente del fu Marko Čumo rappresentata dal curatore Antonio Dalmatin.

(Vedi 1.a pub. al N. 95).

Ragusavecchia 12 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7406-civ. 2—3

EDITTO

Per la vendita alla pubblica asta dei beni oppignorati da Gasparo Beban a Sime Ljuba et. lites consorti da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al N. 95.)

Sebenico 12 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 832-civ. 3—3

EDITTO

del 9 ottobre 1874 n.ro 832 dell'i. r. tribunale circolare di Cattaro con cui a Vito q.m Giovanni Ivanović fu nominato un curatore dietro istanza del di lui fratello Don Matteo Ivanović per dichiarazione di morte.

Cattaro li 9 ottobre 1874

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3409-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 31 ottobre, 1 decembre 1874 e 9 gennajo 1875 per i triplici incanti pella vendita di una casa e sette terreni esecutati da Uroš Drašković all' assente Niko Stankov Perić rappresentato dal curatore Tripo Perić e stimati fi. 914:75.

(Vedi 1.a pub. al N. 93.)

Cattaro 1 settembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6363 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti contemplati dall' anteriore editto, pari data e N. vennero fissati i giorni 7 decembre 1874, 7 genaro e 8 febbraro 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Imoschi 11 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2855-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Tribunale medesimo dalle 9 antimeridiane in poi del giorno 23 decembre 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita degl' immobili sottodescritti oppignorati da Antonio Matossich fu Simeone cessionario di Giuseppe Pavissich q.m Marco coll' avv. d.r Edoardo Tacconi ai conjugi Antonio e Vincenza Sibiskin e stimati fior. 1104:53 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò collo seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1104:53.

2. Verrà deliberato al miglior offerente anche al di sotto del prezzo estimatorio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il decimo del valore estimativo a titolo di vadio, dispensato da tale obbligo come pure da quello di versare il prezzo di delibera fino all' ammontare del proprio credito il solo esacutante, ove si rendesse deliberatario.

Descrizione degli stabili.

1. Tre quarti dei diritti colonici col relativo diritto di colonia del terreno vignàto denominato Visoka di vretteni 6 circa, di proprietà Brattanić coloneggiato al quarto fra confini da levante Luca Cattunarich, da ponente Ante Clerizza, da borra Andrea Kovačić, e da mezzodì strada.

2. Tre quarti dei diritti colonici del terreno vignato denominato Pujanka di vretteni 9 circa, fondo degli eredi Krušević, coloneggiato al quarto, fra confini da levante Giovanni Marinko, da mezzodì Pietro Negodić, da ponente Antonio Mlade e da borra strada campestre.

3. Due terzi dei miglioramenti colonici del terreno vignato denominato Ravne Gnive di vretteni 12 circa, fondo di proprietà degli eredi Krušević coloneggiato al terzo, fra confini da levante Tommaso Blažević da mezzodì e borra strada campestre da tramontana Maria ved. di Bortolo Mitrović.

4. Terreno vignato lavorato per proprio conto denominato Meje di quattro vreteni circa fra confini da levante Pietro Tudor; da mezzodì strada campestre, da ponente Marino Kragnaz, e da borra strada campestre.

Spalato 26 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Annunzi.

In seguito ad autorizzazione superiore la **Prima Banca popolare dalmata in Spalato** emette una II. serie di 1000 azioni a fior. 60 l' una.

Le azioni della II emissione possono pagarsi o immediatamente per intiero, o in ratazioni mensili non inferiori a fiorini uno per azione. In quest' ultimo caso le azioni partecipano al dividendo nella proporzione del capitale esborsato.

Le azioni di seconda emissione vengono emesse e partecipano agli utili dal 1° gennaio 1875. Chi ne volesse acquistare si rivolga alla sottoscritta.

Sui pagamenti fatti avanti il 1° gennaio 1875 si abbuonerà il 6% annuo.

Spalato 15 novembre 1874

La Direzione.

N. 1303 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale trovasi tuttora disponibile il posto di segretario cui è annesso l' appuntamento d' annui fior. 600.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro quattro settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato", le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, e mediante le preposte autorità se fossero impiegati dello Stato o delle comuni, comprovando l' età, gli studj percorsi, i servizi prestati allo Stato od alle comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi e contabili; nonchè la conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Dall' amministrazione comunale di Nona li 26 novembre 1874.

Il podestà

Giovanni Vigato.

L' assessore *Jurković.*

Da vendersi

lo scoglio

Zvirinac

sito nel Comune Censuario di Dragove, Amministrazione Comunale di Sale, fra confini da tutti i lati mare, con fabbricati, chiesa, fondi, pascoli e bosco, nonchè la **Casa a tre piani con locali terreni sita in Zara in contrada San Grisogono al Civico N.ro 67** di proprietà delle eredi del fu *Faustino Conte Fanfogna.*

Per informazioni dirigersi allo studio dell'**Avvocato D.r Ivčević** *in Zara.*

1—2

AVVISO

Possedendo la sottoscritta Società barche munite di eccellenti apparati ed equipaggiate da esperti palombari, oltre all' esercitare con queste la pesca razionale delle spugne e del corallo, è in grado di prestare eventualmente aiuto e soccorso ai naviganti che percorrono la costa austro-ungarica.

Perciò s' invitano i signori armatori, capitani e conduttori di navigli, che per fortuite circostanze avessero bisogno **d' otturare falle d' acqua, visitare e riparare fodere e carene di bastimenti arenati o di ricuperare navigli, carichi e qualunque oggetto sommerso** o di qualsiasi altro lavoro sottomarino, a rivolgersi alla Presidenza della Società in Zara od alla direzione d' esercizio a Lesina, dalle quali verrà spedito con sollecitudine sopra luogo il fabbisogno, verso un modico compenso, che sarà a stabilirsi all' occasione in ragione di tempo e di distanza.

Zara, 20 novembre 1874.

Dalla società pella pesca delle Spugne da bagno e del corallo in Zara.

Consorzio registrato con garanzia limitata.

Il direttore

Giuseppe de Lantana.

Il cassiere **Gius. Perlini.** Il Segretario **E. Gilardi.**

AVVISO.

Intendendo la sottoscritta di affittare la Trattoria da lei condotta in questa città sotto l' insegna alla

DALMATA

in *Calle del Teatro Vecchio*, qualunque desiderasse di entrare in trattative od avere più precise informazioni, potrà giornalmente rivolgersi a lei in qualunque ora.

Zara 1 dicembre 1874.

Anna ved. Appolonio.

È USCITO

IL RAMMENTATORE DALMATO

Lunario Cattolico Greco ed Ebraico

per l' anno 1875, a soldi 20, all' ingrosso il 10% di sconto.

NELLA TIPOGRAFIA

VITALIANI & JANKOVIĆ succ. BATTARA.

trovasi sempre il deposito delle nuove edizioni del Dizionario

Italiano-Slavo e Slavo-Italiano

del R. P. C. A. Parčić

al prezzo di fior. 3

collo sconto del 20% all' ingrosso

Si eseguiscono con tutta sollecitudine ed esattezza: Biglietti da visita a **fior. 1** il **100**; moderne coperte da lettere in carta di canape, col nome, a **fior. 4 il 1000**, ed inoltre opere e stampati di qualunque genere con caratteri nuovissimi in diverse lingue.

VICOLO CALIFFI

N° 575.

III. Piano.

Visitkarten 100 Stück zu Ein Gulden

ПОСЈЕТНЕ БИЉЕТЕ ПО 1 ФОР. ЗА СТОТИНУ КОМАДА

Nella suddetta Tip. trovasi in vendita un torchio di legno sistema di Monza.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 97 - Zara, Sabato 5 Decembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il mercoledì e il sabato di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a fior. 2; per il resto della Monarchia a fior. 3:10 all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale soldi 4.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.

Br. 97 - U Zadru, u Subotu 5 Prosinca 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje sriedom i subotom.
Cjena se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, 2 for.; za u ostale krajeve Monarhije for. 3:10 na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po 4 novč.
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

Nro. 3634-pres. **AVVISO.**

Per l' anno 1875, le spese da rifondersi da un condannato sulla base del regolamento di procedura penale del 23 maggio 1873 Nro. 119 B. L. I. per l' esecuzione della sentenza penale a senso del § 388 di detta legge, vengono fissate pei tribunali provinciale di Zara e circolari di Spalato, Ragusa e Cattaro a soldi trentasei (s. 36.) al giorno e per tutti indistintamente i giudizi distrettuali di questa provincia a soldi quarantadue (s. 42) per giorno per ogni individuo, e la commisurazione seguirà nei limiti fissati dal § 47 della norma di esecuzione pubblicata coll' ordinanza ministeriale 19 novembre 1873 Nro. 152 B. L. I.

Zara, 27 novembre 1874

Dalla presidenza dell' i. r. tribunale d' appello.

Nr. 3625. **AVVISO.**

A Postire sull' isola della Brazza, venne aperta quest' oggi, con servizio limitato di giorno, una stazione filiale telegrafica, abbinata a quell' ufficio postale.

Zara, 1. decembre 1874.

Dall' i. r. direzione telegrafica.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

23. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 26 novembre p. p.

Presidente annuncia con calde parole la morte dell' Arciduca Carlo Ferdinando e chiede l' autorizzazione, che gli viene impartita, di portare a conoscenza del Sovrano le condoglianze della camera. La camera dà indi espressione, mediante alzata, al suo rammarico per la morte del conte Carlo Haugwitz. Secondo una comunicazione del presidente dei ministri, dopo la morte del conte Lanckorowski subentra qual membro ereditario della camera il conte Carlo Lanckorowski juniore. Il ministro dell' interno rimette una copia della convenzione stipulata col governo italiano riguardo ai consolati e ai diritti di eredità. La camera viene invitata a farsi rappresentare nella commissione istituitasi pella costruzione dell' edifizio del parlamento. Il ministro delle finanze fa invito pure perchè la camera si faccia rappresentare alla commissione centrale per la regolazione dell' imposta fondiaria.

Il **Presidente** annuncia che porrà all' ordine del giorno della prossima seduta l' elezione di sei membri e sei sostituti per la medesima.

Il **ministro delle finanze** presenta poi il preliminare delle spese e degli introiti per l' anno 1875.

Il **ministro dell' agricoltura** rimette duecento esemplari del rapporto annuale, sull' attività del ministero dell' agricoltura sino al 1.° luglio 1874. La presidenza della camera dei deputati annuncia di aver eletto la commissione per la regolazione dell' imposta fondiaria, nonchè di aver esaurito la legge sulle pensioni militari.

I neonominati membri della camera conte Dzieduszycki e Lanckorowski prestano il giuramento.

Passando all' ordine del giorno, la legge sulle pensioni militari viene assegnata dietro proposta del cav. Hartlieb, a una commissoine. Il barone de Hein propone in nome della commissione giuridica la nomina del barone Ottone de Apfaltrern della Carniola a membro del tribunale dell' Impero in luogo del defunto dr. Francesco Schmitt.

Il consigliere aulico cav. de **Arneth** riferisce in seconda lettura sui cangiamenti introdotti nella giurisdizione dei consoli austro-ungarici nell' Egitto. La commissione propone di accettare la proposta del governo con un' emenda nella stilizzazione della medesima.

Il **ministro della giustizia**, in nome del governo, si dichiara completamente d' accordo colla forma proposta dalla commissione, e la legge viene indi accettata in terza lettura.

Il cav. de **Winterstein** riferisce sulla legge delle borse, che, dopo breve discussione, viene accettata secondo la proposta del governo.

Il barone de **Härdtl** riferisce sulla legge relativa agli agenti di commercio e sensali, la quale viene pure accettata in terza lettura, senza variazioni.

La seduta è chiusa.

24. Seduta della Camera dei Signori,

del giorno 28 novembre p. p.

Il capo-sezione barone de **Hoffmann** comunica la sua nomina a presidente del museo orientale, rimette parecchi esemplari del programma, e prega l' eccelsa camera a volerlo far oggetto della sua benevolenza.

Le petizioni presentate vengono assegnate alle rispettive commisssioni.

SLUŽBENI DIO.

Br. 3634-pr. **OBJAVA.**

Za godinu 1875 ustanovljuje se naknada, što ju platiti ima osudjenik na temelju kaznenog postupnika dneva 23. svibnja 1873, zak. lista dèrž. br. 119, za vèršenje presude u smislu § 388 rečenoga zakona, za pokrajinski sud zadarski i za kotarske sudove Splitski, Dubrovački i Kotorski trideset i šest (36) novčićah na dan, a za sve bez razlike kotarske sudove ove pokrajine četrdeset i dva (42) novčića na dan za svako čeljade, a preračunanje će se činiti po ustanovama §. 47 prepisa vèršbenoga, oglašenog sa ministerialnom odredbom 19. studenoga 1873 br. 152 d. z. l.

Zadar, 27 studenoga 1874

Od predsidništva c. k. prizivnog suda.

Br. 3625. **OBJAVA.**

U Postiram na otoku Braču otvorena je danas, sa službovanjem samo odban, jedna podružna postaja bèrzojavna, prijedinjena onomu Uredu poštarskom.

U Zadru 1 prosinca 1874.

Od c. k. bèrzojavnog upraviteljstva.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Vièće.

23. silo Gospodske Komore,

na dan 26 studenoga 1874.

Pridsidnik naviščuje toplim ričima smèrt Nadvojvode Karla Ferdinanda, i ište povlast, koja mu se daje, da donese na znanje Vladaru sažalovanje Komore. Komora zatim ustajuć izreče svoju tugu zbog smèrti kneza Karla Haugwitza. Po jednom priobćenju pridsidnika ministarah, posli smèrti kneza Lanckoronski-a, nastupa kao naslidni član Komore mladji knez Karlo Lanckoronski. Ministar unutèrnjih posalah šalje jedan prepis nagodbe učinjene s' Vladom italijanskom, tičuće se konsulatah i pravah baštinstva. Poziva se Komora da dà sebe zastupati u Poverenstvu postavljenu radi gradnje sabornice. Ministar financijah takodjer poziva Komoru da dà sebe zastupati u sridišnjem Poverenstvu za uredjenje zemljarine.

Pridsidnik naviščuje da će staviti na dnevni red to, da se na dojdućem silu izabere šest članovah, i šest zaminikah u istom poverenstvu.

Ministar financijah prikazuje pak pridtečni proračun troškah i prihodah za godinu 1875.

Ministar ratarstva šalje dvista istisakah godišnjeg izvišćja o dilatnosti ministarstva do dana 1. sèrpnja 1874. Pridsidništvo Komore poslanikah naviščuje da je izbralo Poverenstvo za uredjenje zemljarine, i da je iscèrpilo zakon o vojenim mirovinama.

Novoimenovani članovi Komore, knez Dzieduszycki i Lanckoronski, polažu zakletvu.

Prelazeć na dnevni red, zakon o vojenim mirovinama, na pridlog vit. Hartlieba doznačuje se jednom Poverenstvu. Baron Hein pridlaže u ime Poverenstva sudbenog naimenovanje barona Otona Apfaltrerna iz Kranjske, članom cesarevinskog Suda, u misto pokojnog D.ra Frane Schmitta.

Dvorski vićnik vit. **Arneth**, izvišćuje po drugom štivenju, o prominama uvedenim u podsudnost Konsulah austro-ungarskih u Misiru. Poverenstvo pridlaže da se primi vladin pridlog s' jednom popravkom u načinu kako je pisan.

Ministar pravde u ime Vlade izjavljuje se da se podpuno slaže u načinu, što je Poverenstvo pridložilo, te je zakon zatim primljen po trećem štivenju.

Vit. **Winterstein** izvišćuje o zakonu Bursah, koji se posli kratka pretresanja prima kako ga je vlada pridložila.

Baron **Hardtl** izvišćuje o zakonu svèrhu tèrgovačkih opravnikah i sansirah, koji se takodjer prima po trećem štijenju, bez prominah.

Silo završeno je.

24. silo Gospodske Komore,

na dan 28 proš. studenoga.

Načelnik od odsika, baron **Hoffmann**, priobćuje da je naimenovan Pridsidnikom Muzeja Istočnoga; šalje nikoliko istisakah izvišćja, i moli visoku Komoru da mu bude dobrohotna.

Prikazane tražbice doznačuju se dotičnim Poverenstvima.

Digitized by Google

Passando all' ordine del giorno, la convenzione consolare stipulata fra l'Austria-Ungheria e l' Italia, viene, dietro proposta del cons. aulico Neumann, passata alla commissione pei trattati di Stato.

Seguono indi le elezioni nella commissione per la legge sulle pensioni militari, nella commissione centrale per la regolazione dell' imposta fondiaria, nella commissione per la costruzione dell' edifizio del Consiglio dell' Impero, e nel Tribunale di Stato, nel quale viene eletto il barone Ottone de Apfaltrern.

Il bilancio pel 1875, pervenuto che sia dalla camera dei deputati, verrà passato alla commissione al bilancio, ommettendosene la prima lettura.

La seduta è chiusa

80. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 27 novembre p. p.

Vengono distribuite le leggi relative all' organizzazione delle borse e dei sensali ieri approvate dalla camera dei signori.

Il **ministro di finanza** consegna uno scritto, col quale viene domandato un credito suppletorio di 528,000 fiorini pel ministero dei culti e dell' istruzione.

Il **ministro dell' interno** prega che sia inviata una commissione per le interne disposizioni del nuovo edifizio del Parlamento.

La legge sulla temporaria esenzione delle tasse pella estinzione delle piccole partite tavolari viene rimessa in prima lettura alla commissione del bilancio.

La proposta del dr. *Heilsberg* sull' aumento dell' importo massimo a 50 fior. nella legge sulla procedura degli importi minimi, dopo essere stata motivata dal proponente, viene rimessa alla commissione della giustizia.

Vengono presentate quali proposte governative: le leggi concernenti le anticipazioni da parte dello Stato per la ferrovia del Vorarlberg, e per aprire dei crediti speciali a scopi ferroviarii, e finalmente la legge relativa ai cangiamenti nelle leggi del 13 dicembre 1862, e 29 febbraio 1834 sui bolli e sulle tasse dirette.

Pel dep. Dr. Lapenna, il quale ha ottenuto un lungo permesso, rendonsi necessarie diverse elezioni suppletorie nelle commissioni.

Si continua la discussione sulla legge delle società per azioni.

Gli articoli 240-248 (determinazioni per effettuare le liquidazioni) vengono accettati senza discussione. L' art. 249 contiene le determinazioni finali. Il dr. *Brestel* pria di passare alla discussione di questo articolo propone che nella legge venga introdotta la disposizione, se e quando una società sia autorizzata all' *emissione di nuove azioni*; e vorrebbe che la commissione fosse incaricata di esaminare tale questione. La proposta di *Brestel* viene accettata. L' art. 249 *a)* ed il corrispondente art. 206 *a)* vengono accettati, dopo lunga discussione, secondo il senso della commissione. L' articolo finale 249 *b)* del § 1 viene accolto senza discussione. I successivi paragrafi della legge contengono le determinazioni su quelle società in accomandita per azioni, e società per azioni che non si dedicano ad affari commerciali. I §§ 2 a 9 vengono accettati senza osservazioni. Il § 10 viene accolto secondo la proposta commissionale. Il § 11, viene accettato dopo breve discussione. Il § 12 stabilisce le determinazioni valevoli senza distinzione per tutte le società per azioni, e dietro proposta del deputato dr. *Herbst*, viene rimesso alla commissione perchè sottoponga la questione ad un studio accurato.

La seduta è chiusa.

81. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 28 novembre p. p.

Vengono distribuite le riferte della commissione al bilancio sui preventivi: del ministero dell' interno, dei culti ed istruzione, delle finanze e dell' agricoltura.

Si passa all' ordine del giorno.

Roser motiva la sua proposta relativa alla pubblicità da accordarsi alla commissione nelle discussioni sulla riforma dell' amministrazione politica. La proposta viene accettata.

Seguono le elezioni suppletorie di varie commissioni, e si continua dopo ciò la discussione articolata della legge sulle società per azioni. I §§ 13-20 vengono accettati a tenore delle proposte commissionali.

La commissione propone pure di aggiungere a questa legge un nuovo paragrafo, secondo il quale la convenzione conchiusa con la banca nazionale, nonchè gli statuti di questa istituzione, non siano tocchi dalla presente legge. Accettato.

La seduta viene chiusa.

Dopo la seduta ebbe luogo una conferenza dei deputati, nella quale il presidente Dr. *Rechbauer* promosse la formazione di un comitato relativamente alla distribuzione dell' ampiezza del nuovo edifizio pel parlamento.

Dietro proposta del Dr. *Herbst* furono chiamati a far parte di questo comitato il presidente ed i questori della camera.

La prossima seduta avrà luogo domani.

Notizie del Parlamento.

Nella seduta dei 27 corr. della camera dei deputati, venne distribuito il progetto di legge, presentato da S. E. il sig. ministro del commercio nella seduta dei 24, concernente l' aprimento di crediti speciali per l' anno 1875 e la conservazione di quelli accordati per il 1874 a scopi di costruzioni ferroviarie. All' art. 1, § 3, di detto progetto, trovansi compresi fior. 5.328.000 per la costruzione della ferrovia Siverić-Spalato con diramazione per Sebenico, e l' art. 3 concerne l' autorizzazione di impiegare nel corr. anno il residuo del credito accordato per il 1874 a favore della linea medesima.

La commissione per lo studio della proposta del dep. Göllerich sulla riforma dell' amministrazione politica, si è costituita, eleggendo a presidente il dep. Dr. Giskra, a suo sostituto il dep. Dr. de Grebmer ed a protocollisti i dep. Dr. Promber e conte Bonda.

Nella commissione per lo studio della proposta del dep. conte Bonda concernente l' abolizione del contadinaggio nel territorio dell' ex-repubblica di Ragusa, venne suppletoriamente eletto, nelle veci del dep. Dr. Lapenna in permesso, il dep. Dr. cav. de Porenta.

Nella seduta del 30 novembre p. p. della commissione per il nuovo codice penale, S. E. il sig. ministro della giustizia fece conoscere le sue proposte relativamente alla discussione a sezioni del progetto, dopo di che ebbe luogo la ripartizione dei singoli referati. A relatori speciali vennero eletti: *Tomaszczuk* per il sistema delle pene (cap. 2 della 1. parte); *Demel* per le altre disposizioni generali della 1. parte; *Sturm* per i reati politici e contro la religione (cap. 1—6 e 9 della 2. parte); *Hoffer* per i reati contro la proprietà (cap. 7, 8, 12—23 della 2. parte); *Hanisch* per i reati contro la moralità e offese (cap. 11 e 12 della 2. parte); *Kopp*

Prelazeć na dnevni red, konsulska nagodba učinjena medju Austro-Ungarskom i Italijom, na pridlog dvors. vićnika Neumanna šalje se Poverenstvu za ugovore dèržavne.

Biraju se zatim članovi u Poverenstvu za zakon o vojenim mirovinama, u sridišnjem Poverenstvu za uredjenje zemljarine, u Poverenstvu radi gradnje sabornice za Cesarevinsko Viće, i u Sudu dèržavnom, gdi se izbira baron Otom Apfaltrern.

Razmera za god. 1875, kad dodje iz Komore poslanikah, poslaće se Poverenstvu za razmeru, izostavivši pèrvo štijenje.

Silo zavèršeno je.

80. Silo Komore poslanikah,

dne 27 proš. studenoga.

Razdavaju se zakoni o uredbi Bursah i Sansirah, juče odobreni od Gospodske Komore.

Ministar financijah izručuje jedno pismo, kojim se ište jedna dopunitbena viresija od 528,000 fiorinah za ministarstvo bogoštovja i nauka.

Ministar unutèrnjih posalah moli da se pošalje jedno poverenstvo za unutèrnju razredbu nove sabornice.

Zakon o zavrimenom oprostu od odredbinah radi ukinuća malih stavakah tabularnih, šalje se, po pèrvom štivenju, Poverenstvu za razmeru.

Pridlog D.ra *Heilsberga* radi najvećeg poviška na 50 fior. u zakonu o postupanju s' najmanjim iznoscima, pokle ga je pridložitelj razlozima podkripio, šalje se poverenstvu pravde.

Kao vladini pridlozi prikazuju se zakoni o pridplatama sa strane Dèržave za gvozdenu cestu Vorarlbergske, i radi otvorenja posebnih zajmovah za gvozdene ceste; napokon zakon o prominama u zakonima od 13 prosinca 1862, i 29 veljače 1834, o biligovima i odredbinama izravnim.

Zbog posl. Dra. Lapennu, koji dobi dug dopust, potribiti su razni izbori dopunitbeni u poverenstvima.

Nastavlja se zatim pretresanje zakona od dioničkim Družtvima.

Članci 240-248 (odredbe za obistinbe) primaju se bez pretresanja. Čl. 249 sadèrži odredbe konačne. Dr. *Brestel* pridlaže da se prije nego uzme pretresati ovi članak, u zakon uvede se odredba, da li i kad je koje Družtvo vlastno *izdati novih dionicah;* i rad bi on da se Poverenstvu naloži izviditi takovo pitanje. *Brestelov* pridlog prima se. Čl. 249 *a)*, i dotični čl. 206 *a)* primaju se posli duga pretresanja, kako jih je poverenstvo pridložilo. Konačni članak 249 *b)* §. 1 prima se bez pretresanja. Poslidujući paragrafi zakona sadèrže odredbe svèrhu naporučnih dioničkih Družtvah, i dioničkih Družtvah, koja se neodaju poslovima tèrgovačkim. §§ 2—9 primaju se bez opazakah. § 10 prima se po pridlogu, što je poverenstvo učinilo. § 11 prima se posli kratka pretresanja. § 12 ustanovljuje odredbe valjane bez razlike za sva dionička Družtva, a na pridlog poslanika D.ra *Herbsta* šalje se Poverenstvu, da pitanje podvèrgne potankom proučenju.

Silo zavèršeno je.

81. silo Komore poslanikah,

na dan 28 proš. studenoga.

Razdaju se izvišćja Poverenstva za razmeru svèrhu pridtečnih proračunah: ministarstva unutèrnjih posalah, bogoštovja i nauka, financijah i ratarstva.

Prelazi se na dnevni red.

Roser razlozima podkripljuje svoj pridlog o javnosti, što treba dozvoliti Poverenstvu pri pretresanju preinake uprave političke. Pridlog prima se.

Slide dopunitbeni izbori raznih Poverenstvah, i zatim nastavlja se pretresanje pó članke, zakona o dioničkim Družtvima. §§ 13—20 primaju se po sadèržaju pridlogah, što je poverenstvo učinilo.

Poverenstvo pridlaže i da se k' ovomu zakonu doda jedan nov paragraf, po kojemu nagodba učinjena s' narodnom Bankom, i ustanove ove nastave neimaju biti od ovoga zakona dirnute. Prima se.

Silo zavèršeno je.

Posli sila sastali su se poslanici na dogovor, pri čemu Pridsidnik D.r *Rechbaurer* promaknuo je to, da se sastavi jedan Odbor radi razredbe prostora nove sabornice.

Na pridlog Dra. *Herbsta* pozvani su da udioništvuju u ovom odboru Pridsidnik i kvestori Komore.

Dojduće silo biće sutra.

Obavisti iz Sabora.

U sidnici od 27. t. zastupničke kuće bila je razdiljena zakonska osnova, prikazata po nj. pr. gosp. ministru tèrgovine, u sidnici dneva 24, glede odsebnih viresijah za godinu 1875, i ostavku već dozvoljenih za god. 1874 na svèrhu gradjenja cestah. Pod čl. 1, §. 3 rečene Osnove, obuzeti su for. 5,328.000 za gradjenje željeznice Siverić-Split sa ograncima put Šibenika, a čl. 3 radi o ovlašćenju, da se ove godine potroši ostatak veresioni, dozvoljen za godinu 1874, na korist iste željeznice.

Povirenstvo za proučenje predloga zast. Göllericha o preinaki političke uprave, uredilo se je, odabravši predsidnikom zast. Dr. Giskru, zaminikom mu zastup. Dr. pl. Grebmera, i perovediteljima zast. Dr. Prombera i kneza Bondu.

U komisiju za proučenje predloga zast. kneza Bonde glede ukinuća kmetovstva u obsegu bivše republike dubrovačke, bio je naknadno odabrat, misto zast. Dr. Lapenne u odpustu, zast. Dr. vitez Porenta.

U sidnici od 30. studenoga pr. komisije za novi kazneni zakon, nj. preuzv. gosp. ministar pravosudja oznani svoje predloge o pretresivanju osnove po odsicima, iza česa se porazdiliše referati. Posebnim izvistiteljima biahu odabrati: *Tomaszczuk* za načela kazne (2. pogl. 1. dila); *Demel* za ostale odredbe obće 1. dila; *Sturm* za zločinstva politička i proti viri (pogl. 1—6 i 9 2. dila); *Hoffer* za zločine proti vlastnièstvu (pogl. 7, 8, 12—23 dila 2); *Hanisch* za zločine proti ćudoredju i uvride (pogl. 11 i 12 dila 2); *Kopp* za zločine proti životu i za osobnu sigurnost (pogl. 13—16 dila 2); *Kowalski* za zločine i prekèršaje, dolazivše od stanja osobe

Digitized by Google

per i reati contro la vita e la sicurezza personale (cap. 13—16 della 2. parte): *Kowalski* per i crimini e delitti relativamente allo stato di persona ed in ufficio (cap. 10 e 26 della 2. parte): *Bareuther* per i danneggiamenti e per i crimini e delitti di pericolo per la generalità (cap. 25 e 26 della 2. parte); *Lienbacher* per le contravvenzioni (3. parte del progetto). Compito prossimo della commissione sarà la discussione della parte generale, cioè del sistema delle pene.

La commissione economica accettò il 2 corr. la risoluzione, colla quale s' invita il governo a presentare quanto prima alla camera dei deputati il programma delle costruzioni ferroviarie.

La *Presse* scrive: Di fronte alle varie dicerie in corso, secondo le quali il Consiglio dell' Impero dovrebbe chiudersi già nel febbraio del venturo anno, i ministri, analogamente interpellati da parte dei deputati, diedero l' assicurazione, non aver il governo ancora nulla deciso circa la chiusura della sessione; in nessun caso però essa avrà luogo prima del mese di marzo.

Interno.

Vienna, 30 novembre. In affari di manifatture la scadenza dell' ultimo del mese è passata senza la menoma perturbazione.

— Scrivono da *Messina*, in data del 21 novembre alla *Neue freie Presse*: Il 9 corr. l' i. r. corvetta *Dandolo*, comandata dal capitano di fregata Emilio Rödiger partì dal porto di Gravosa per imprendere il solito viaggio transatlantico di istruzione. La rotta tracciata dal ministero (sezione marittima) è la seguente; Messina, Gibilterra, Martinica, Guadalupa, Giamaica, Haiti, Cuba, Nuova York e Lisbona. Alla fine d' agosto dell' anno venturo la corvetta dovrebbe già trovarsi nel Mare mediterraneo. Fino a Messina la corvetta *Dandolo* ebbe a lottare con gravi fortunali da libeccio che recarono al bastimento rilevanti avarie al timone e alla macchina, e dopo che la corvetta per sei giorni interi lottò colla burrasca le riuscì di entrare nello stretto di Messina per ripararsi poi nel porto.

Zagabria, 29 novembre. Nel dipartimento "Interno„ verrà quanto prima istituita una sezione economica all' effetto di mettere in esecuzione le riforme economiche progettate per la Croazia.

Herrmannstadt, 29 novembre. Sotto la presidenza del vescovo di Arad Mons. Roman si aperse ieri il congresso elettorale. Accolto il rapporto della deputazione inviata alla Corte Sovrana, si diede lettura del regio rescritto col quale viene respinta l' elezione di Popasu ad arcivescovo metropolita e s' invita il congresso di procedere a una nuova elezione. Il rescritto venne rimesso a una commissione di nove membri che doveva riferire nel giorno successivo. Si riteneva probabile che la nuova elezione avesse luogo il giorno 30.

Pest, 1. decembre. Il ministro delle finanze presentò alla camera dei deputati quattro progetti di legge relativi alle tasse sul lusso, pei domestici, sui bigliardi e giuochi, per gli equipaggi, e pei cavalli.

Nella camera dei magnati, il presidente dei ministri promise di presentarle, possibimente ancora nella sessione in corso, un progetto di legge per la riforma della camera alta.

La commissione finanziaria esaurì il bilanciò degli Honved con grandi cancellazioni che il ministro degli Honved dichiarò di non poter accettare.

Estero.

Parigi, 30 novembre. Il principe ereditario di Russia fece a Thiers una visita che durò due ore.

A motivo della riconvocazione dell' Assemblea tutti i comandanti militari ricevettero l' ordine di recarsi ai loro posti.

— La *France* annuncia che il sig. Rouher era citato avanti al giudice d'istruzione sig. Delaye insieme al duca di Padova, al sig. Grandperret e altri personaggi imperialisti. Tratterebbesi del processo detto del comitato per l' appello al popolo.

Versailles, 2 decembre. L' assemblea nazionale rielesse a presidente Buffet, con 348 voti; 205 schede erano in bianco. A vicepresidenti vennero eletti Martel Benoist-Azy, Kerdrel; per il quarto vicepresidente avrà luogo il ballottaggio fra Audiffret (centro destro) e Rampon (centro sinistro.)

Corre voce che il messaggio, modificato, verrà letto appena giovedì.

Berlino, 30 novembre. (Reichstag.) Nella discussione del bilancio relativo all' Alsazia e Lorena, i deputati di quelle provincie fecero opposizione a parecchie proposte. Bismarck rispose loro, che trattasi dell' interesse dell' Impero; l' Alsazia e la Lorena furono annesse nell' interesse dell' Impero; un parlamento alsaziano-lorenese manterrebbe un' agitazione permanente e potrebbe provocare dei pericoli contro il mantenimento della pace; in affari di pubblica istruzione si procederà ancora con maggiore energia; nè rimproveri, nè minaccie lo intimideranno, ma conviene anzitutto ch' acquisti la convenzione che vi esistono in quelle provincie degli elementi cui si possa fidare.

Monaco, 30 novembre. La corte di giustizia ha oggi condannato in contumacia, senza intervento dei giurati, a dieci mesi di prigione il dott. Sigl per offesa calunniosa al principe Bismarck, avendo detto che l' attentato di Kissingen fu una commedia.

Londra, 30 novembre. Ieri fu letta in tutte le chiese cattoliche della diocesi di Westminster la pastorale dell' arcivescovo Manning, nella quale è detto che ogni cattolico, il quale neghi l' infallibilità del Pontefice, resta con ciò solo segregato dal grembo della chiesa cattolica.

Si aspetta tra poco la pubblicazione di un opuscolo dell'arcivescovo Manning sui decreti vaticani e la loro influenza sui doveri dei cittadini verso lo Stato.

Madrid, 28 novembre. Si dava oggi per sicuro che i capi carlisti influenti dell' esercito del nord fossero in piena discordia. Dorregaray riuscerebbe il comando in capo delle truppe carliste. — Don Carlos, scoraggiato, sarebbe a Tolosa. Egli si disporrebbe a tornare ben presto in Navarra.

L' *Iberia* del 29 dice, che la prossima partenza di Serrano pel nord prova che il governo è preoccupato soltanto di terminare la guerra; aggiornerà ad epoca più tranquilla la discussione delle questioni politiche.

Notizie locali e provinciali.

Con dolore rileviamo che di questi giorni passò a miglior vita il conte Orsato Bonda, padre dell' on. deputato al Consiglio dell' Impero, sig. Marino conte Bonda.

Sul progresso dei lavori della linea ferroviaria Siverić-Spalato colla diramazione Perković-Sebenico, fino alla fine di ottobre p. p., siamo in grado di dare le seguenti informazioni: Lunghezza complessiva della linea da costruirsi 13·989 leghe (106·120 chilometri.) — Sui diversi piccoli tratti che trovansi in costruzione, fino alla fine di settembre erano stati eseguiti 65.551 metri cubi di lavori in terra e 27.315

i u uredu (pogl. 10 i 26 2. dila); *Bareuther* za štete i za zločine i prekèršaje pogibne za sveobćinstvo (pogl. 25 i 26, 2 dila); *Lienbacher* za prestupke (3. dio osnove). Bližnja zadaća komisije biti će pretresivanje glavnog dila, t. j. o načelu kazne.

Gospodski odbor primio je na 2. t. zaključak, kojm se pozivlje vlada, neka što prije zastupničkoj kući predloži program o gradjenju željeznicah.

Presse piše: Prama raznim glasinama, što teču, po kojima bi se carevinsko viće imalo zatvoriti već veljače dojduće godine, ministri, shodno upitani od strane zastupnikah, uvirise, da još ništa nije vlada odlučila o zaključku zasidanja; nikakvim načinom neće to biti prije miseca ožujka.

Naša zemlja.

Beč, 30 studenoga. Što se rukotvorah tiče, zadnjeg dana miseca nije ničesova poremeta bilo.

— Pišu pod 21 studenoga iz Mešine dnevniku *Neue Freie Presse*: c. k. korveta *Dandolo*, pod zapovidju kapetana fregade Emilija Rödigera, na dan 9 o. m. ode iz luke Gružke da radi običnog vižbanja putuje po moru atlantičkom. Ministarstvo (odsik pomorski) obiližilo joj je putovanje ovako: u Mesinu, Gibilteru, Martiniku, Guadalupu, Gjamaiku, Haiti, Kubu, Novi York, i Lisbonu. O svèršetku kolovoza dojduće godine imala bi se korveta već nahoditi na Moru Medjuzemnom. Korveta *Dandolo* borila se s' bisnim vitrom jugoistočnim, koji joj je znatno oštetio kormilo i makinu, a pokle se korveta šest cilih danah s' uzburkanim morem borila unišla je u morsku uzinu Mesine, te se tamo u luku zaklonila.

Zagreb, 29 studenoga. U odilku "Poslovi unutèrnji„ što prije postaviće se jedan odsik ekonomički radi izvedenja u dilo ekonomičkih preinakah pridloženih za Hèrvatsku.

Herrmannstadt, 29 studenoga. Pod pridsidništvom biskupa Aradskog, Pragosp. Romana, otvorio se sastanak izborni. Primivši izvišće poslanstva poslata Verhovnom Dvoru, proštiven bi kraljski Odpis, kojim se odbija izbor Popasu-a za nadbiskupa pèrvostolnika, i poziva se Sastanak da drugoga izbere. Odpis poslat je jednom Poverenstvu od devet članovah, koje imadjaše izvistiti sutradan. Dèržaše se kao virovatno da će nov izbor biti na dan 30.

Pešta, 1 prosinca. Ministar financijah prikaza Komori poslanikah četiri zakonske osnove o odredbinama na gizdu, za domaće poslužnike, na biljarde i druge igre, za putne sprave i konje.

U Komori Velikašah pridsidnik Ministarah obreče da će po mogućnosti i za ovoga zasidanja prikazati jednu zakonsku osnovu radi preinake visoke Komore.

Poverenstvo financijalno iscèrpi razmeru Honvedsku, s' velikim izbrisanjem, što ministar Honvedah uemože, kao što je izjavio, primiti.

Inostranstvo.

Pariz, 30 studenoga. Naslidni carević ruski, pohodi Thiersa; u njega se dvi ure zadèržao.

Zbog novog saziva Skupštine vojeni zapovidnici primiše naredbu poći na svoja mista.

— Dnevnik *France* naviščuje da gosp. Rouher pozvan je da dodje prid sudca istražitelja gosp. Delahaye, to s' vojvodom Paduanskim, s' gosp. Grandperetom, i s' nikim drugim dostojanstvenicima carevcima. Kao da je do postupanja naručena odboru zbog poziva na narod.

Versailles, 2 prosinca. Narodna skupština odabrana na novo Buffita predsidnikom sa 348 glasovah; 205 lističah biti su nenapisati. Podpredsidnicima biahu odabrati Martel-Benoist, Azy, Kerdrel; začetvèrtog podpridsidnika biti će ždribanje izmedju Audiffret (desna sridina) i Rampon (liva sridina). Glasa se da će preinačena poruka biti čitana tek u četvèrtak.

Berlin, 30 studenoga. (Reichstag.) Pri pretresanju razmere tičuće se Alsacije i Lorene, poslanici ovih pokrajinah protiviše se nikojim pridlozima., Bismark odgovori njima, da je do koristi Carevine; Alsacija i Lorena pridružene su Carevini radi njezine koristi; jedan sabor alsacijsko-lorenski stalnu bi uzbunu uzdèržao, i mogao bi pogibeljih izazvati protiv uzdèržanju mira; u poslovima, koji se javnoga nauka tiču još će se kripčije postupati; ni ukori ni pritnje neće ga strašiti; nego prije svega prilika je da se on uveri, da u onim pokrajinama ima živaljah, u koje se on može uzdati.

Monakov, 30 studenoga. Dvor pravosudni danas osudio je, bez pristupa porotnikah, na zatvor od deset misecih izbivajućeg gosp. Sigla, što je nepravedno okrivio principa Bismarka, rekavši da pokušaj u Kisingenu bi jedan igrokaz.

London, 30 studenoga. Juče u svim cèrkvama katoličkim biskupije Vestminsterske proštivena bi pastirska nadbiskupa Manninga. u kojoj kaže se da svaki katolik, koji odriče neprevarljivost Pape, ostaje tim odlučen od naručja cèrkve katoličke.

Do malo će se proglasiti jedno dilašce nadbiskupa Manninga, o odlukama vatikanskim, i o njihovu uticaju na dužnosti gradjanah prama Dèržavi.

Madrid, 28 studenoga. Govoraše se danas pouzdano da su poglavari karlističke vojske na siveru podpuno u neskladu. Dorregaray kao da neće da bude glavnim zapovidnikom vojske karlistah. Don Karlos uplašen, kaže se da se nahodi u Tolosi, i sprema što prije vratiti se u Navaru.

— Dnevnik *Iberia*, od 29 o. m. kaže, da odlazak do malo Serrana put sivera, dokazuje da se Vlada stara samo oko toga, da ratu kraj učini; pretresanje pitanjah političkih odgodiće se na dobu mirniju.

Mistni pokrajinski glasovi.

Sa žalošću doznajemo, da je ovih danah umro knez Orsat Bonda, otac čast. zast. u carevinskom viću gosp. Marinice kneza Bonde.

O napredku željezničkih radnjah Split-Siverić sa ogrankom Perković-Šibenik do svèršetka listopada t. g. u stanju smo izvistiti ovako: ukupna duljina pruge što se graditi ima, jest 13·989 nimačkih miljah (106·120 kilometarah). — Na raznim okrajcima, što se izradjuju, do svèršetka rujna bilo je dogotovljeno 65.551 metarah kubičnih radnje u zemlji i 27.315 kub. met. radnje sa podlogom zidanom,

Digitized by Google

metri cubi di costruzioni con gettate in pietra. Nel mese di ottobre furono poi eseguiti 16.249 metri cubi di lavori in terra e 8585 metri cubi di gettate in pietra, per cui, alla fine di detto mese erano stati complessivamente ultimati 81.800 metri cubi di lavori in terra e 35.900 metri cubi di gettate in pietra. Nel mese di ottobre erano impiegati in media 1448 operai al giorno.

Vennero rieletti i membri del consiglio scolastico locale di Zara. Essi sono i signori: consigliere Giuseppe Nagy, presidente; avvocato Dr. Francesco Mitis, sostituto; Donato Filippi, Giuseppe Messa e Gilardi Alessandro. Membri sostituti: sig.ri Spiridione Artale e Luigi Negovetić. Restano i membri di diritto: Don Fausto Smoljan, ispettore, D. Cirillo Žeželj, Agostino Nani, maestro.

Casi penali più importanti denunziati in Dalmazia nel mese di ottobre p. p.: presso il tribunale prov. di Zara, 1. attentato omicidio e 2 consumati, 1 rapina, 1 offesa alla maestà sovrana, 3 falsificazioni di monete, 1 stupro, 4 appiccati incendi, 11 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Spalato, 2 falsificazioni di monete, 3 appiccati incendi, 2 danni maliziosi; presso il tribunale circolare di Ragusa, 1 falsificazione di monete; presso il tribunale circolare di Cattaro, 1 omicidio.

Venne ultimata la costruzione del tratto di riva alla parte settentrionale del porto di Pučišće, isola Brazza.

La rendita dei telegrafi dello Stato in Dalmazia, nel mese di ottobre p. p., fu di fior. 6297, dei quali fior. 225 quali competenze per dispacci di Stato. Nello stesso mese vennero spediti dispacci: di Stato 828, di servizio 365, privati 9210, in tutto 10.403; arrivarono dispacci: di Stato 743, di servizio 1535, privati 8710, in tutto 10.988; dispacci di transito e di controllo 23.452; numero complessivo dei dispacci trattati 44.843.

Venne chiusa la stazione telegrafica di Krynica e furono aperte con servizio limitato di giorno le stazioni telegrafiche di Chyrow, Dubiecko, Muszyna e Belz nella Galizia, Schottwien e Laa nell' Austria inferiore, Protivin nella Boemia, Hopfgarten nel Tirolo e Račach nella Carniola inferiore.

Seduta della giunta provinciale,

del giorno 3 settembre 1874.

Presenti:

Pres. *Ljubiša; Klaić, Vranković e Danilo.*

1. Alla commissione di beneficenza di Cattaro confermato il conto del farmacista pei poveri ed eccitato a rimettere i consuntivi dal 1870 al 1873.
2. La commissione di beneficenza di Benkovac chiamata a proporre un altro membro in luogo del rinunziatario Jovo Mihović.
3. Alla direzione degli ospizi di Zara, che rigetti certa stoffa, offerta da S. Tolić, non corrispondente al campione.
4. Il comune di Novegradi s' intenda coll' uffizio steurale pel pagamento del suo debito, affinchè possa ricevere parte de' suoi addizionali.
5. Autorizzata l' amministrazione dell' Opera Pia di pagare 4/5 ai creditori trattenendo 1/5 fino alla liquidazione dei conti.
6. La Giunta annuisce alla ricerca del governo, che si riconosca la reciprocità delle spese pei poveri già stretta colle comuni dell' impero germanico.
7. Il comune di Pastrović ricerca di pagare in rate annuali il debito al fondo provinciale; chiesta informazione all' Uffizio steurale di Budua.
8. Ricorso di Niccolò Vlatković restituito al comune di Novegradi, affinchè deliberi il consiglio comunale, cui compete.
9. Alla commissione di beneficenza in Arbe rimesso l' assolutorio sull' amministrazione del fondo Bon e Dokola nel 1870.
10. Restituita al comune di Nona la nomina del Capovilla di Vir per le molte mancanze d' ordine, che le sani.
11. Nomina a membro della commissione di beneficenza a Perasto di Marko Lucić.
12. Autorizzata l' Opera Pia di Ragusa a vendere le obbligazioni del regno d' Italia a Roma, e comprare austriache.
13. Autorizzata la stessa a comprarsi una cassa di ferro a prova di fuoco.
14. Concesso a Nicolò Lepes di pagare in rate annuali il suo debito all'Opera Pia di Ragusa.
15. Permesso alla commissione dell' Opera Pia di emettere assegni verso gli amministratori fino all' importo di fior. 60.
16. Restituito al comune di Meleda il consuntivo 1872 per riforma.
17. Avvertita la direzione degli ospizi di Zara, che l' Ordinariato ha destinato a cappellano il m. r. s: Grisogono Šokota.
18. Proposta alla Dieta, che siano venduti i beni oppignorati a Cassio in Arbe.
19. Proposta alla Dieta sull' elezione del deputato della Camera di Commercio di Spalato.
20. Affrettata presso la Luogotenenza la costituzione del nuovo Consiglio comunale a Castel Sućurac.
21. Direzione degli Ospizi a Zara autorizzata ad acquistare mobili occorrenti alle Suore di Carità.

Con altri affari di minore importanza.

Prima esposizione agricolo-industriale dalmata in Scardona li 8 e 9 settembre 1875.

Il comizio agrario di Scardona qual comizio centrale terrà li 8 e 9 settembre 1873 la sua prima esposizione dei prodotti del suolo e delle industrie affini del suo distretto, alla quale sono pure chiamati di far parte tutti gli altri distretti della provincia.

L' esposizione avrà luogo in aperto sul fondo comunale che si trova attiguo all' orto sperimentale del comizio e la medesima verrà ripartita nelle seguenti sezioni:

A. *Prodotti agrarî vegetali.*

1. Grani bianchi e minuti, legumi, piante da foraggio, piante tessili ed altre piante commerciali (piretro, robbia ecc.) in paglia e rispettivamente in erba, con e senza seme, oppure il seme (grano) solamente.
2. Tuberi e radici (patate, barbabiettole, rape, ecc.)

B. *Prodotti dell' industria agraria.*

1. Farine ed altri prodotti di maccinatura, come pure paste.
2. Lino, canape ed altre piante tessili in istato lavorato.
3. Vino, vini comuni e vini da lusso, aceto.
4. Spiriti, rosoli, essenze aromatiche ed altri prodotti distillati.
5. Olio.

Tečajem listopada pak dovèršiše se 16.249 met. kub. radnje u zemlji i 8385 met. kub. zidanja, te tako svèršetkom listopada bilo je ukupno izradjeno 81.800 kub. met. u zemlji i 35,900 kub. met. zidanja. U listopadu miseeu bilo je nastavljeno do 1448 radnikah na dan.

Bili su na novo odabrati članovi mistnog školskog vića u Zadru. A to su gosp. vićnik Josip Nagy, predsidnik; odvjt. Dr. Frane Mitis, zaminik; Donat Filippi, Josip Messa i Alesandro Gilardi. Članovi zaminici: gosp. Spiridion Artale i Luigj Negovetić. Ostaju pravni članovi: pop F. Smoljan, nadzornik; p. Ciril Žeželj, Agostin Nani, učitelj.

Važniji kazneni slučaji dojavljeni u Dalmaciji listopada mjeseca o. g.: pokrajinskomu Sudu u Zadru, 1 pokušano i 2 izvršena umorstva, 1 razbojstvo, 1 uvrijeda Veličanstva, 3 krivotvorja novca, 1 silovanje, 4 paleža, 11 zlobnih šteta; okružnomu Sudu u Spljetu: 2 krivotvorja novca, 3 paleža, 2 zlobne štete; okružnomu Sudu u Dubrovniku: 1 krivotvorje novca; okružnomu Sudu u Kotoru, 1 umorstvo.

Dovèršena je gradnja komada rive na sivernom dilu luke Pučišća, na otoku Braču.

Prihodak dèržavnih bèrzojavnicah u Dalmaciji miseca listopada s. p. bio je 6297 for., od kojih 225 kao pristojbine za dèržavne bèrzojave. Istoga miseca odpravljeno je bèrzojavah: dèržavnih 828, službenih 365, privatnih 9210, svega 10, 403; prispiše bèrzojavah: dèržavnih 743, službenih 1535, privatnih 8710, svega 10,988; prolaznih i podgledajućih 23,452. Ukupni broj obavljenih bèrzojavah 44, 843.

Bèrzojavna postaja u Krinici zatvorena je, a otvorene su, sa službovanjem samo obdan, bèrzojavne postaje u Chyrowu, Dubiecku, Muszyni, i Belzu u Galiciji, u Schottwienu i u Sui u Austriji dolnjoj, u Protivinu u Českoj, u Kopfgartenu u Tirolskoj, i u Račachu u Kranjskoj dolnjoj.

Sjednica zemaljskoga Odbora

dne 3 rujna 1874.

Prisutni

Pres. *Ljubiša: Klaić, Vranković i Danilo.*

1. Dobrotvornomu Povjerenstvu u Kotoru potvrgjen račun lijekarnika za siromahe i pospješeno da prikaže pazbroje od god. 1870 do 1873.
2. Dobrotvorno Povjerenstvo u Benkovcu pozvano da predloži drugoga člana na mjesto Jova Mihovića, koji je dao ostavku.
3. Ravnateljstvu Bonice Zadarske, da odbaci neku robu prikazanu od S. Tolića, jer ne odgovara primjerku.
4. Općini Novigradskoj, da se s poreznim uredom dogovori, ako je moguće da isplati svoj dug, te bi joj nešto od prireza mogao uručiti.
5. Ovlašćeno upraviteljstvo Blagog Djela u Dubrovniku isplaćivati 4/5 svojim vjerovnikom, pridržavši 1/5 dok budu računi obistinjeni.
6. Odbor pristaje na upit vladin, da se pripoznade zajmenost u opskrbljenju siromaha već pogogjenu s Niemačkim općinama.
7. Općina Paštrovska pita da bi joj se dopustilo platiti dug pokrajinskoj zakladi na godišnje obroke; propitano stanje stvari kod poreznoga ureda u Budvi.
8. Tužba Nikole Vlatkovića vraćena općini Novigradskoj, da o njoj riješi općinsko vijeće, komu prinadleži.
9. Dobrotvornomu Povjerenstvu u Rabu poslato konačno odriješenje o upravi zaklade Bon i Dokola god. 1870.
10. Povraćeno općini Ninskoj imenovanje Glavara u Viru, radi mnogih redovnih mana, da popravi.
11. Imenovan članom dobrotvornoga povjerenstva u Perastu Marko Lučić.
12. Uoblašćeno Blago Djelo u Dubrovniku, da prodade zadužnice kraljevine talijanske u Rimu, a kupi austrijanske.
13. Uoblašćeno isto da kupi pjeneznicu tvrdu proti ognju.
14. Dopušteno Nikoli Lepešu da izplati na godišnje obroke svoj dug Blagomu Djelu u Dubrovniku.
15. Dopušteno Povjerenstvu Blagog Diela izdavati doznačice na upravitelje do iznosa fior. 60.
16. Općini Mljetskoj povraćen pazbroj g. 1872 da ga preuredi.
17. Oznanjeno ravnateljstvo bonice u Zadru, da je Naredbenstvo odredilo kapelanom m. p. g. Krševana Šokotu.
18. Predlog na Sabor da se prodade zapljenjeno imanje Kašia u Rabu.
19. Predlog na Sabor zastupnika trgovačke Komore u Spljetu.
20. Pospješeno na Namjestništvu uspostavljenje novoga vijeća općine u Sućurcu.
21. Bonično Ravnateljstvo u Zadru uoblašćeno dobaviti pokućstvo Sestrama Milosrdnicama.

I drugih sitnijih posala opremljeno.

Prva Izložba poljodjelsko-obrtnička dalmatinska u Skradinu 8 i 9 rujna 1875.

Gospodarsko Družtvo Skradinsko, kao odbor središnji, držati će danâ 8 i 9 rujna 1875 Prvu Izložbu sviuh poljskih proizvoda i dotičnih obrtnina svog kotara. Na tu su Izložbu pozvani takodjer i svi ostali kotari Pokrajine.

Izložba će biti držana na otvorenu obćinskom prostoru, koji se nalazi tik uzor-vrtla Gospodarskog Družtva, i biti će razredjena na sliedeće odsjeke:

A. *Proizvodi poljodjelskih bilina.*

1. Zita biela i sitna, grahovi, krme, tkaline i druge prometničke biline (buhomor, broć i t. d.) u slami i odnosno u travi, sa i bez sjemena, ili samo sjeme (zrno).
2. Gomolje i korjenje (krumpir, burak, repa i t. d.).

B. *Proizvodi poljodjelskih obetnosti.*

1. Brašno i druga mliva, kao što i tiesta.
2. Lan, konoplja i druge tkaline priredjene.
3. Vino, vina obična i izabrana, ocat.
4. Žganice, rašeljkovice, miomirisne izcjedine, i ostale izvarine.
5. Ulje.

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

C. *Prodotti animali.*

1. Sericoltura, bozzoli di seta greggia.
2. Agricoltura, miele, cera vergine e cere lavorate.
3. Formaggi e prodotti grassi (burro, lardo ecc.)
4. Lana, veli di lana in istato lordo e lavorati.

D. *Prodotti della orti-frutti e vinicoltura.*

1. Ortaglie ed erbaggi.
2. Frutta mangerecce (pera, mele, pesche, fichi, prugne, noci, mandorle, pomi codogni, olive ecc., nonchè frutta secche e preparate).
3. Uve da vino e da tavola.

E. *Attrezzi e macchine agrarie, nonché quelle per le industrie affini.*

1. Attrezzi e macchine per la coltura del suolo.
2. Attrezzi e macchine relativamente alla fabbricazione del vino, olio, degli spiriti e di altre essenze.
3. Attrezzi per diversi scopi dell' economia rurale ed industria domestica.

F. *Prodotti forestali.*

1. Foglie, corteccie ed altri prodotti secondarî, somacco, corteccie di quercia e di pino, foglie di lauro e di lentisco, resina di pino, sementi forestali.
2. Legname lavorato e segato, legname da mobiglie, bottame, remi ed altri oggetti di legno, lavori di vimini ecc,

G. *Prodotti montanistici.*

Carbon fossile, ferro, asfalto ecc.

H. *Prodotti di mare.*

Pesci conservati, spugne, sale, corallo, ecc.

I. *Animalia.*

1. Cavalli, stalloni, cavalle e puledri.
2. Bovini, tori, vacche di razza, giovenche, vitelli, bovi da lavoro e da ingrasso.
3. Ovini, montoni, pecore, agnelli, castrati, sì della razza indigena che incrociata.
4. Suini.
5. Asini e muli.
6. Pollami e volatile domestico.

Il comitato centrale che nulla tralascierà per far riuscire l' esposizione di utilità e di decoro alla provincia, spera di vedersi a tal uopo appoggiato dall' eccelso governo, dall' inclita giunta provinciale, daî comizî agrarî, dai comuni, nonchè dai più influenti privati della provincia.

Il programma dei premî, consistenti in denaro ed in medaglie di argento e di bronzo, verrà pubblicato posteriormente. Intanto si ha il pregio di portar a pubblica conoscenza le seguenti norme generali.

1. Le insinuazioni saranno da dirigersi al comitato centrale per l' esposizione agricolo-industriale di Scardona.

2. Le insinuazioni in iscritto dovranno contenere:

a) il nome, cognome, nonchè il luogo di dimora dell' espositore,
b) la descrizione dell' oggetto da esporsi,
c) il numero dei pezzi, il relativo peso e volume,
d) lo spazio che viene richiesto,
e) altri eventuali desiderî dell' espositore:

3. Le insinuazioni degli espositori dimoranti nel distretto di Scardona potranno essere fatte anche a voce.

4. Gli oggetti insinuati verranno ricevuti dal rispettivo comitato nell' epoca dal 1.° a tutto il 6 settembre.

5. Il comitato si riserva il diritto d' ammmissione degli oggetti spediti, dopo previa ispezione.

6. Sulla base delle domande e delle località disponibili, il comitato determinerà lo spazio d' accordarsi a ciascun oggetto.

7. Gli animali da esporsi dovranno essere presentati al comitato il giorno 8 settembre al più tardi fino alle ore 9 a. m. sul luogo dell' esposizione per essere collocati negli spazî all' uopo assegnati. La custodia degli animali durante l' esposizione incombe ai rispettivi proprietarî.

8. Tutte le spese di trasporto fino al luogo dell' esposizione stanno a carico degli espositori.

9. Gli espositori sono obbligati di accomodarsi relativamente agli oggetti da esporsi alle disposizioni del comitato.

10. Il comitato non assume nessuna responsabilità per eventuali danni o guasti degli oggetti od animali durante l' esposizione.

11. Ciascun oggetto riceverà dal comitato un numero e dovrà essere inoltre provveduto dall' espositore di un viglietto con iscrizione facilmente leggibile, contenere il nome dell' espositore, la qualità dell' oggetto esposto, e possibilmente i dati relativamente al quantitativo della produzione annua, prezzo di vendita, se vendibile ecc.

12. Circa ai vini ed altri liquidi si spediranno almeno da 3 sino a 6 bottiglie per ciascuna qualità; per quello che risguarda gli altri prodotti non ne viene fissata la quantità, egli è però desiderabile che venga spedito almeno un funto per ogni genere in adatti recipienti.

13. Un apposito agente eseguirà sotto il controllo del comitato centrale, verso un modico compenso, gli eventuali ordini degli espositori.

14. L' ingresso all' esposizione nonchè lo spazio per gli oggetti esposti è gratuito.

15. L' apertura dell' esposizione avrà luogo li 8 settembre alle ore 9 antim., e durerà sino alle 6 pom. del giorno susseguente.

16. Nessun animale potrà essere ritirato prima delle ore 2 pom. del giorno otto settembre, però sino alle ore 4 pom. dell' istesso giorno dovranno aver sgombrato, tutti gli animali, il recinto dell' esposizione.

17. Tutti gli altri oggetti esposti non potranno ritirarsi che al termine dell' esposizione.

18. Finita l' esposizione, alla più lunga dopo 24 ore gli oggetti devono essere ritirati.

19. La distinta dei premî verrà fatta da competenti Giurì composti di membri da scegliersi dal comitato centrale.

20. Il Giurì per ogni sezione si comporrà di 5 persone le quali sceglieranno il capo sezione, il di cui giudizio sarà decisivo in parità di voti.

21. Quegli esponenti che facessero parte del Giurì sono esclusi dal concorso ai premî nella rispettiva sezione.

C. *Proizvodi živinski.*

1. Iz svilarstva, čahurice sirove svilobuba.
2. Iz pčelarstva, med, vosak priredjen i nepriredjen.
3. Sir i druge masti (maslo, salo, slanina).
4. Vuna, runa oprana i neoprana.

D. *Proizvodi vrtlarstva, voćarstva i vinarstva.*

1. Zelje i povrtalje.
2. Voće (kruške, jabuke, breskve, smokve, šljive, orasi, bajami, dunje, masline, i t. d.; takodjer voće suho i priredjeno).
3. Grožđje, za vino i za zobanje.

E. *Ratila i strojevi za poljodjelstvo i za poljodjelske obrtnosti.*

1. Ratila i strojevi za poljoteženje.
2. Ratila i strojevi za vinarstvo, za uljarstvo, za proizvadjanje žganicâ i ostalih izcjedinâ.
3. Ratila namienjena za razne svrhe gospodarske.

F. *Proizvodi šumarstva.*

1. Lišće, kora i drugotni proizvodi, ruj, kora hrastova i borova, lišće javorovo, smola borova, sjemena šumska.
2. Gradja izpilana i priredjena, gradja za pokućstvo, duge, bačve, vesla i ini drveni predmeti, sprtve, ličine i t. d.

G. *Proizvodi rudarstva.*

Smedje ugljevje, železo, asfalt i t. d.

H. *Proizvodi morski.*

Riba priredjena, spužve, sô, koralj i t. d.

I. *Živine.*

1. Konji, pastuhi, kobile, ždriebad.
2. Goveda, bikovi, krave, junice, teoci, voli za oranje i za tovljenje.
3. Vunjač, prazovi, ovce, janjci, škopci, domaći i oplemenjeni.
4. Svinjad.
5. Magarad i mazgad.
6. Perad domaća.

Odbor središnji, koji će najrevnije nastojati, eda bi Izložba izpala na korist i na diku Pokrajine, nada se, da će biti u tu svrhu podpomožen od Visoke Vlade i od Visokog Odbora Pokrajinskog; da će mu biti u prilog Gospodarska Družtva, Obćine i sve najvrstnije osobe što ih je u Pokrajini.

Program nadarja, sastojećih u novcu i u medaljam srebrnim i tučnenim, biti će proglašen kasnije — Medju to se dostavljaju na obće znanje sliedeći naputci:

1. Prijave se imaju upraviti središnjemu odboru za Izložbu poljodjelsko-obrtničku u Skradinu.

2. Prijave pismene moraju nositi:

a) ime, bezime i stojbinu izložitelja,
b) opis izloženog predmeta,
c) broj komadâ, težinu i objem predmeta,
d) prostor zahtivani,
e) druge slučajne želje izložitelja.

3. Prijave izložiteljâ, stanujućih u kotaru Skradinskom, mogu se učiniti i naustice.

4. Poslane će predmete primati dotični Odbor, počam od 1.og pa za svega 6 rujna.

5. Odbor pridržava sebi pravo primanja poslanih predmeta, iza kako ih on razgleda.

6. Pojedinim predmetom Odbor će opredieliti prostor prama prostoru razpoložive i prama zahtievom izložiteljâ.

7. Živine koje su za Izložbu, imaju se predati Odboru dne 8 rujna, najkasnije do 9 sati pr. pod. na mjestu Izložbe, eda se uzmogu postaviti na opredieljeno njima mjesto. Čuvanje živinâ za Izložbe spada njihovim dotičnim gospodarom.

8. Svakolika kirija do mjesta Izložbe stoji na trošak izložiteljâ.

9. Izložitelji su dužni zadovoljit se sa naredbami koje Odbor ustanovi.

10. Odbor neprima na se nikakve odgovornosti na slučajne štete, što bi mogli izloženi predmeti pretrpiti za vriemena Izložbe.

11. Odbor će naznačiti svakomu predmetu posebni broj, a izložitelj će mu staviti na glavo zapis, što se dade lasno proštiti, i što ima nositi ime izložitelja. vrstu izloženog predmeta, a po mogućnosti i podatke o godišnjoj količi proizvoda, o cieni predmeta, ako je on za prodaju i t. d.

12. Od vinâ i drugih tekućinâ ima se poslati najmanje od 3 do 6 staklica od svake vrste. Što se tiče drugih proizvoda, nebilježi jim se broj, no je željeti, da se pošalje najmanje po jedna funta od svakoga, i to u pristojnim spravama.

13. Naročit poslovač, uz malu plaću, vršiti će, pod nadzorom središnjeg Odbora, slučajne naredbe izložiteljâ.

14. Ulaz k Izložbi, kao što i prostor za izložene predmete, biva bezplatno.

15. Izložba će se otvoriti dne 8 rujna u 9 satih pred podne i trajati će do 3 satih poslie podne sliedećeg dneva.

16. Nijedna životinja neće se moći ukloniti sa Izložbe prije 2 sata po podne dana 8 rujna, no do 4 sata po podne istoga dana sve se životinje imaju uklonit iz prostorja Izložbe.

17. Nijedan od ostalih predmeta izloženih neće se moći ukloniti prije svršetka Izložbe.

18. Po svršetku Izložbe, najzad kroz 24 sata, imaju se ukloniti svi predmeti.

19. Razredjenje nadarjâ povjereno je Poroti, sastavljenoj od članova, koje izabira središnji Odbor.

20. Porota za svaki odsjek sastoji od 5 osoba, koje će izabrati izmedju sebe predsjednika, koji pak odlučuje svojim glasom glasove po tako.

21. Izložitelji, koji bi slučajno bili izabrani u Porotu, nemogu se natjecati na nadarja za predmete spadajuće k njihovu odsjeku.

Digitized by Google

22. Le proposte del Giurì verranno rassegnate al comitato centrale, il quale procederà alla premiazione.

23. Premî verranno accordati solamente per oggetti ed animali veramente meritevoli di tale distinzione; in mancanza di tali, i premî della rispettiva sezione non verranno ripartiti.

24. La premiazione degli animali avrà luogo li 8 settembre, a un ora pom. e quella degli altri oggetti il giorno susseguente per la medesima ora.

25. Il comitato procurerà di conseguire facilitazioni doganali e noli di favore per gli oggetti inviati all' esposizione, il che sarà fatto conoscere con separato annunzio.

26. Il programma delle festività, che il comitato centrale intende organizzare per questa occasione verrà pubblicato ulteriormente.

Scardona, li 10 novembre 1874

Il comitato centrale per l' esposizione agricolo-industriale.

Il presidente

Giovanni Nakić-Vojnović,

Membri del comitato

Alfirević Felice — Dudan Andrea — Vidović Simeone — Dragišić Saverio — Bariša Bubalo.

Il Segretario: *Pietro Knežević.*

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 3 dicembre. Nella camera dei deputati, il ministro dell' agricoltura presentò un progetto di legge sulla regolazione della pesca nelle acque intermedie.

Rüdzowski motivò la sua proposta concernente la legge 14 giugno 1868, dopo di che essa venne rimessa alla commissione economica.

Il ministro dell' interno, rispondendo all' interpellanza sullo scioglimento del consiglio comunale di Drohobycz, dichiarò, che il conferimento del diritto di cittadino onorario al direttore ginnasiale di Sandec da parte della provvisoria amministrazione del comune, venne riprovato dal luogotenente della Galizia siccome un sorpasso di attribuzione; che sul ricorso relativamente a ciò prodotto è imminente la decisione, e che, non appena sarà questa seguita, verranno indette le nuove elezioni. Sulla risposta del ministro, in seguito a mozione di Smolka, verrà aperta la discussione in altra seduta.

Il presidente impartì al dep. Hermann una posticipata chiamata all' ordine, a causa degli attacchi imparlamentari contro il governo contenuti nel suo discorso di ieri, che il presidente non avea compreso che soltanto in parte.

Venne quindi proseguita la discussione sul bilancio, e dopo che Vošnjak e Meznik ebbero parlato contro, e Auspitz e Menger in favore delle proposte commissionali, venne accettata la chiusura della discussione generale, Quali oratori generali parlarono ancora contro Vitezić ed a favore Haase. Prossima seduta, domani.

Pest, 3 dicembre. La commissione finanziaria rispinse la proposta d' indennità per il primo trimestre 1875, con 11 contro 4 voti.

Berlino, 3 dicembre. Il termine ch' era stato stabilito nel processo Arnim venne prorogato a tempo indeterminato.

Il *Reichstag* accettò la proposta di comprendere nella costituzione dell' Impero un articolo addizionale, secondo cui deve rimanere la rappresentanza del popolo eletta in ogni Stato federale.

Vienna, 4 dicembre. Camera dei deputati. Nella discussione speciale sul titolo "consiglio dei ministri", il presidente dei ministri, rispondendo alle osservazioni dei dep. Dittes e Steudel contro l' istituto del ministro di stampa e ministro senza portafoglio, dichiarò che l' attuale gabinetto costituisce un tutto organico, nel quale ambidue i ministri combattuti rendonsi necessarî. Non v' ha poi nè ministro oratore, nè ministro senza portafoglio. Per quello riguarda i giornali ufficiosi, certe parti si abituarono a chiamare così quei periodici, i quali hanno il coraggio morale di non scagliarsi contro il governo. Il presidente dei ministri preferisce l' indipendenza di più di uno dei così detti giornali ufficiosi all' indipendenza di parecchi dei cosidetti giornali indipendenti. (*Applausi.*) Il titolo "consiglio dei ministri" venne dopo ciò accettato.

Berlino, 4 dicembre. Seduta del *Reichstag.* Viene preletto uno scritto del cancelliere dell' Impero, col quale ritira la somma preventivata per l' ambasciatore presso il papa.

Nella discussione del bilancio, il deputato bavarese Joerg attaccò con violenza Bismarck, il quale nella questione dell' intervento in Spagna fece fiasco, per essersi la Russia tenuta lontana. Bismarck rispose che di un intervento in Spagna mai ci fu parola, e che in ogni caso la Russia viene poco toccata dalle condizioni della Spagna. La Germania rispetta poi le opinioni della Russia, colla quale vive da un secolo nella più stretta amicizia. Nel corso della discussione, Bismarck accusò il partito del centro di complicità nell' attentato di Kullmann. Il centro a ciò rispose con grida di *pfui!* le quali provocarono una scena violenta fra Bismarck ed il partito del centro. Winethorst osservò che Bismarck aizza fra loro i partiti, al che il cancelliere rispose coll' accennare agli aizzamenti della stampa ultramontana.

Versailles, 4 novembre. Il messaggio di Mac-Mahon dice, che nessuna complicazione interna valse ad impedire l' opera di riorganizzazione e la ferma intenzione del governo di adempiere fedelmente tutti gl' impegni e rispettare rigorosamente tutti i trattati, locchè creò rapporti ogni giorno più sicuri colle potenze estere, per modo che nessuna di esse pone più oggi in dubbio il sincero desiderio della Francia di mantenere con tutti i gabinetti relazioni pacifiche ed amichevoli. Il messaggio constata il miglioramento delle condizioni econo-

22. Predlozi Porote biti će predani središnjem Odboru, koji pak dieli nadarja.

23. Nadarja se daju samo za predmete i za životinje koje su zbilje dostojne toga odlikovanja; nema li takovih, nadarja dotičnoga odsjeka nedaju se nikomu.

24. Nadarja za životinje biti će razdieljena dne 8 rujna u 1 sat po podne, a ona za ostale predmete sliedećega dneva u isti sat.

25. Odbor će nastojati, da nabavi štokakvih polakšicâ na daći i na vozarini za izložene predmete. O tom će biti javljeno osobitom objavom.

26. Program svečanosti, što ih središnji Odbor namjerava pripraviti za onu prigodu, biti će obielodanjen na svoje vrieme.

U Skradinu na 10 studenoga 1874.

Odbor Središnji za Izložbu poljodjelsko-obrtničku

Predsjednik

Nakić-Vojnović Ivan.

Članovi Odbora:

Alfirević Srećko — Dudan Jandria — Vidović Šime — Dragisić Sava — Bubalo Bariša.

Tajnik *Knežević Petar.*

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 3 prosinca. U zastupničkoj kući ministar ratarstva prikaza zakonsku osnovu o uredjenju ribarenja u sredozemnim vodama.

Rüdzowski obrazlaže svoj predlog glede zakona 14 lipnja 1868, iza česa se isti dostavlja gospodarskome odboru. Ministar nutèrnjosti, odgovarajuć na upit tič razpusta obćinskog vića Drohobyczkog reče, da udiljenje počastnog gradjanstva ravnatelju Sandečkog Gimnazija po privremenome upraviteljstvu obćinskome, nije bilo odobreno od strane galičkog namistnika, jer se prekoračiše dilokrug; da će utok, radi toga uložen, sad se rišiti, a čim to bude teršeno, ureći će se novi izbori. Vèrhu ministrova odgovora, na predlog Smolkin, biti će drugi dan pretresivanje.

Predsidnik udili zast. Hermannu tek sada ukor, pozivanjem na red, radi neparlamentarnih napadanjah na vladu, sadèržanih u jučeranjem njegovu govoru, koji on dilimice nebiaše razumio.

Za tim se nastavi pretresivanje predračuna, te pošto Vošnjak i Meznik govoriše proti, a Auspitz i Menger, u korist po predlogu komisionalnom, primi se zatvor glavne rasprave. Kao obći govornici besidiše jošter Vitezić proti, a Haase u korist. Dojdući sidnica sutra.

Pešt, 3 prosinca. Financialna komisija odbi predlog pristupa na odobrenje trošakah za 1 tromisečje 1875 sa 11 proti 4 glasa.

Berlin, 3 prosinca. Rok, što je bio ustanovljen za razpru Arnimovu bi odgodjen na neizvistno vreme.

Reichstag primi predlog, da se ustavu carevinskomu doda jedan članak, po kojemu u svakoj dèržavi mora biti odabrano zastupstvo naroda.

Beč, 4 prosinca 1874. U osobnoj razpravi o trošku za ministarsko viće očituje pridsidnik ministarstva naprama opazkama Dittesa i Steudela proti zavodu ministra za tisak i ministra bez listnice, da je sadanje ministarstvo jedna suglasna cilina, u kojemu su potribita oba napadnuta ministra. Neima ministra govornika, ili ministra bez listnice. Što se tiče vladinih listovah, od neke su se strane naučili, tim imenom zvati one koji nemaju sèrdca, udarati na vladu. Pridsidniku ministarstva je milija neodvisnost množine tako zvanih vladinih listovah, nego neodvisnost gdikojega tako zvanog neodvisnog dnevnika (odobravanje.) Naslov ministarsko viće primljen.

Berlin, 4 prosinca. Silo Reichstaga. Pismo Reichskancelara opozivlje u predračunu svotu za misto poslaničko kod svetoga otca. Pri razpravi predračuna poslanik Bavarski Joerg napada najžešće Bismarcka, koji je nasio u španjolskom zauzeću, jer se Rusija odklonila. Bismarck drži da o intervenciii u Španiji nije nikad bilo govora. Rusije se španjolski posli manje tiču. Nimačka štuje gledište Prusije kojom od stoleća živi u najdubljem priateljstvu. Pri dalnjoj razprav i okrivljuje Bismarck osrednju stranku, da je suradila u pokušaju Kullmannovu, na što u središtu viču *pfui!* iza česa slidiaše žestoki prizori medju Bismarckom i sredinom. Windthorst kaže, da Bismarck draži jednu stranku proti drugoj. Bismarck označuje razdraživanje sa strane katoličkih dnevnikah.

Versailles, 4 prosinca. Poruka Mac-Mahonova kaže, da nikakva nutarnja spletka nije protivila se radnji preustrojbenoj. Odluka vladina je, virno izpunjavati sve dužnosti, dèržati se strogo svih ugovorah, s' time se obratiše na bolje odnošaji prama tudjim vlastima. Nijedna tudja vlast nedvoji danas o iskrenoj želji francuzke, da se odèrže priateljski opnošaji sa svim vladama. Poruka pokazuje na paboljšano gospodarsko stanje, uslid bogate žetve, javlja predloge za podkriće manjka u predračunu 1874. Putujući po pokrajinama, svuda je pred-

Digitized by Google

miche in seguito ai ricchi raccolti ed annunzia la presentazione di alcune proposte per coprire il *deficit* del bilancio. Viaggiando i dipartimenti, il presidente della repubblica riscontrò dovunque il desiderio, che l' organizzazione, riconosciuta indipensabile dall' Assemblea, possa dare al potere governativo la forza necessaria per compiere la sua missione. Il paese domanda dall' Assemblea nazionale, che, mediante saggie misure, venga assicurato il regolare funzionamento delle pubbliche autorità. Il presidente poi spera che l' Assemblea si troverà d' accordo nelle gravi questioni che fra breve si porrà a trattare ed acceentua com' egli non abbia assunto il potere governativo per servire ad un qualsiasi partito, ma bensi unicamente per compiere l' opera della difesa della società e del ristabilimento nazionale, còmpito questo, per cui, in nome della Francia, invoca l' appoggio di tutti gli uomini di buona volontà. Il presidente accentua in fine il suo dovere di non abbandonare il posto affidatogli, ma di sostenervisi fino all' ultimo giorno del settennato, con incrollabile fermezza e con rispetto conscienzioso delle leggi.

sidnik naišao na želju, da skupština vladi dade preustroj, i da poviri njoj, što je nuždno, za da može izpuniti svoju zadaću. Zemlja pita od skupštine osiguranje pravilnog kretanja javnih oblastih mudrim postupanjem. Predsidnik se nada, da će skupština što prije uzeti u pretresivanje ta pitanja i složno tèrsiti ih, dodaje, da nije primio vlast u ruke, da ikakvoj stranci služi, nego da ide samo za tim, da spasi družtvo i uzpostavi na novo narodnu moć, k' čemu treba pomoć od svakog čovika dobre misli, i pozivlje ih na pomoć. Predsidnik pri svèršetku pozivlje se na dužnost mu, da povireno misto ne ostavi, i da će on do najzadnjeg časa ovo sedmogodište braniti sa nepokolebivom kriposti i duševnim poštovanjem zakona.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	2 dic.bre	4 dic.bre
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 55	69 55
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 60	74 60
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	108 80	109 20
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	995 —	996 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	233 25	233 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 35	110 45
Argento per 100 florini	Srebro za 100 florinah	105 75	105 70
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 91	8 91½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Editti.

N. 2009-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Tribunale medesimo dalle 9 antimeridiane fino a 1 pomeridiana del giorno 16 decembre 1874 sarà tenuto il III incanto per la vendita a) della sesta parte della bottega Confalonieri in contrada d' Ognisanti; b) della sesta parte della casa Confalonieri al civ. N. 64; c) della sesta parte del palco N. 4 del teatro Bajamonti, il tutto posto nella città di Spalato, beni questi oppignorati da Enrico Berinan a Giambattista Confalonieri e stimati fi. 554:52½ restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 554:52½.
2. Verrà deliberato al miglior offerente ed anche al disotto di stima;
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensato dall' esborso stesso il solo eseeutante, qualora si rendesse deliberatario;
5. Ogni concorrente all' asta dovrà depositare il 10% del prezzo di stima a titolo di vadio, tranne l' esecutante Birman, ed il creditore inscritto Pietro Canfalonieri qm Giambattista qualora volessero concorrere all' asta.

Spalato 29 agosto 1874.
Dall' i. r. Tribunale Circolare.

———

N. 4317-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 23 dicembre 1874 23 genaio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita di

I Una casa ad uso di pojata costrutta con muro in calce e coperta con placche.

II Cortile attiguo alla sudetta pojata cinto di muri in calce sono situati nella borgata di Dernis ed esistono fra confini da tutti i lati strada opignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto da Sebenico a Giovanni Bilić detto Mulai da Knin e stimati fiorini 2003.50, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 2003.50
2. Verrà deliberato al miglior offerente.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i posi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro giorni tre dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 25 ottobre 1874
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 4997-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Francesco Coschina q.m Giorgio, che ad Abram Stock rappresantato dall' avvocato d.r Matteo Lalich da Spalato, in seguito a Requisitoria dell' i. r. tribunale circolare di Spalato 16 maggio a. c. N. 1474, ed in evasione ad analoga sua instanza vennero accordati i duplici incanti per la vendita dei beni da esso oppignorati a Girolamo Coschina da S. Pietro, e che per l' effetto vennero fissati i giorni 23 decembre 1874 e 23 gennajo 1875 dalle ore 9 ant. in poi ed essergli stato deputato in curatore l' avvocato d.r Antonio Columbis, onde abbia a rappresentarlo nella relativa causa esecutiva.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendosse valersi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Brazza S. Pietro, 13 novembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 182 2—3

AVVISO

Il giorno 12 aprile 1872 dal Patron Michele Cosulich proveniente da Trieste col suo pielego nominato “Dio provvede„ furono depositate nel magazzino dell' i. r. dogana di Zara, regolarmente manifestate e portanti la marca B.

Una cassa contenente Acciajo del peso lordo di funti 135.

Una cassa contenente Accialone del peso lordo di funti 135.

Una cassa contenente stagno, piombo ed ottone del peso lordo di funti 52, senza che a tutt' oggi si sia alcuno presentato a prelevare tali merci, ed ignorando perfino il padrone suddetto da chi gli vennero consegnate a Trieste, e per chi erano dirette a Zara.

Si porta quindi ciò a pubblica conoscenza con avvertimento, che rinvenendosi il proprietario, debba egli entro 30 giorni dopo la terza pubblicazione del presente nei fogli ufficiali “Osservatore Triestino„ ed “Avvisatore Dalmato„ offrire dati ineccepibili per dimostrare che queste merci gli appartengono, il quale riconosciuto che sarà realmente, potrà prelevarlo verso corrisponsione dei diritti daziari e tassa di magazzinaggio, mentre in caso contrario verrebbero vendute all' asta pubblica nelle forme prescritte dal vigente regolamento doganale, giusta il § 57.

Zara 19 novembre 1874.
Dall' i. r. dogana principale.

———

N. 3158-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 22 dicembre 1874 e 30 gennajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni indicati nel n. 86.

Traù 8 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3744-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 11 dicembre 1874, e 11 gennajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Francesco Šare a Nicolò Mrdjen Buzola.

(Vedi 1.a pub. al N. 94.)

Dernis 27 Settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3758-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 11 dicembre 1874 e 11 gennajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Melchiore d.r Difnico a Simo Skolapia.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Dernis 28 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7418-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei beni stati oseguati da Giovanni Rossini alli Narciso Blesić e Giuseppe Blesić.

(Vedi 1.a pub. al N. 96.)

Sebenico 11 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 5048-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza rendo noto, cho per la tenuta dei duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Abram Stuck, da Spalato, a Girolamo Coschina da S. Pietro, vengono rideputati i giorni 23 decembre 1874, e 23 gennajo 1875, dalle ore 9 a. m. in poi, ferme le condizioni accennate nell' anteriore editto 21 giugno 1874 N. 2637, pubblicato nell' Avvisatore Dalmato„ N. 88 anno 1874.

S. Pietro 16 novembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4240-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 21 decembre 1874, 21 gennajo e 22 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giovanni Ivon ad Angiola ved. Colazio e consorte da Sebenico.

Dernis 25 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2008-civ. 3—3

EDITTO.

Asta per la vendita al terzo incanto dei beni oppignorati da Antonio fu Luka Dragović all' eredità giacente del fu Marko Čumo rappresentata dal curatore Antonio Dalmatin.

(Vedi 1.a pub. al N. 95).

Ragusavecchia 12 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 7406-civ. 3—3

EDITTO

Per la vendita alla pubblica asta dei beni oppignorati da Gasparo Beban a Sime Ljuba et lites consorti da Zlarin.

(Vedi 1.a pub. al N. 95.)

Sebenico 12 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 2855-civ. 2—3

EDITTO.

Per il terzo incanto degl' immobili oppignorati da Antonio Matessich ai conjugi Sibiskin resta fissato il giorno 23 decembre 1874.

Spalato 26 settembre 1874.
Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

———

N. 3487-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 17 decembre 1874, 7 gennajo e 4 febbrajo 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del terreno oppignorato da Giuseppe Bilić fu Angelo da Sebenico a Michele Akčić fu Antonio da Baškavoda.

(Vedi 1.a pub. al N. 94.)

Makarska 1 ottobre 1874.
Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 613-civ. 3—3

EDITTO.

Da parte del c. r. giudizio distrettuale di Lissa si eccita il possesore della ricevuta interinale 11 luglio 1872 N.ro 1318 della banca commerciale Triestina pell' importo di n.o 75 pezzi da 20 franchi l'uno in oro, appartenenti alla sostanza del Jadrossich, a produrla entro giorni 45, colle avvertenze del § 192 giudiziario regolamento generale.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Lissa 20 ottobre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

Lieferungs-Ausschreibung.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der k. k. Marine-Truppen für das Jahr 1875 wird am 7ten Jänner 1875 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: **Tuch, Tuch- und Wollsorten.**
2. Gruppe: **Wäsche, und andere Leinwand-Artikel.**
3. Gruppe: **Fußbekleidung und andere Ledersorten.**
4. Gruppe: **Wirkwaaren (Fußsocken, Leibel).**
5. Gruppe: **Kopfbedeckungs-Artikel.**
6. Gruppe: **Posamentirwaaren, Bordkappenbänder, Halsflöre und Halsschleifen.**
7. Gruppe: **Metall-Waaren.**

Diejenigen, welche sich an dieser Lieferung zu betheiligen wünschen, werden hiemit eingeladen, ihre schriftlichen, gestempelten und gehörig versiegelten Offerte längstens am 7ten Jänner 1875 bis 11 Uhr Vormittags bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien (I. Bezirk, Dobelhoffgasse N.r 7) zu überreichen, wobei bemerkt wird daß dem Kleingewerbe die thunlichste Berücksichtigung zugewendet werden wird.

Die Offerte müßen mit dem fünfperzentigen Reugelde in einem besonderen Umschlage entweder in barem Gelde oder in Werthpapieren, die zur Cautionsbildung als geeignet erklärt sind, dergestalt belegt sein, daß das Reugeld gezählt und übernommen werden kann, ohne die Offerte selbst öffnen zu müßen.

Auf dem besonderen Umschlage des Reugeldes sind die Münz- und Papiersorten des letzteren genau zu bezeichnen.

Mit den Offerten ist auch der glaubwürdige Nachweis beizubringen, daß der Offerent zur Erfüllung der in Aussicht genommenen Lieferungen die Befähigung und die Mittel besitze.

Die Anbote können entweder auf einzelne Artikel, auf eine, mehrere oder alle Gruppen lauten, doch müßen die Preise für jeden einzelnen Artikel in Bank- oder Staatsnoten österreichischer Währung genau und bestimmt mit Ziffern und Worten angegeben sein; die Lieferung wird jedoch nur denjenigen Concurrenten und für diejenigen Artikel übertragen werden, bezüglich welcher dem Aerar nach dem commissionellen Befunde der größte Vortheil geboten ist.

Im telegraphischen Wege, oder nach dem festgesetzten Termine eingelangte Offerte, sowie diejenigen Anbote, welche ohne genaue Angabe der Lieferungs-Gegenstände und der Preise blos im Allgemeinen einen Perzenten-Nachlaß auf die Preise anderer Concurrenten zugestehen, werden, wie auch die Bedingung, nur die Lieferung der gesammten offerirten Artikel übernehmen zu wollen, nicht berücksichtigt.

Die Bezahlung der eingelieferten Artikel wird in Staats- oder Banknoten geleistet, eine Agiovergütung aber unter keiner Bedingung zugestanden.

Die Einlieferung der Montursorten und der übrigen Artikel muß mit $1/3$ bis 31 Mai, mit $1/3$ bis 31 Juli, und vollzählig bis 30 September 1875 beendet sein.

Die übrigen Bedingniße dieser Lieferung, sowie die nähere Angabe der Gattung und Menge der einzuliefernden, zu jeder der Eingangs genannten sieben Gruppen gehörenden einzelnen Artikel können bei dem k. k. Militär-Hafen-Commando in Pola, Seebezirks-Commando in Triest, und bei der Marine Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien, ferner bei den Handels- und Gewerbekammern in Wien, Prag, Pest, Graz, Laibach, Reichenberg, Klagenfurt, Triest, Zara, Rovigno, Fiume und Brünn, die betreffenden Muster aber bei den drei erstgenannten Marine-Behörden eingesehen werden.

Offerte-Formulare:

Ich Endesgefertigter erkläre hiemit, die von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums bezüglich der Monturs-Lieferung für das Jahr 1875 aufgestellten allgemeinen und besonderen Bedingniße eingesehen zu haben und erbiete mich, nachfolgend benannte Montursorten nach diesen Bedingnißen und in der darin bezeichneten Menge zu den nachstehenden Preisen Loco Pola liefern zu wollen, und zwar:

........Paletot à ....fl. ....kr. Schreibe........Gulden........Kreuzer per Stück.
........Tuchpantalon à ....fl. ....kr. Schreibe........Gulden........Kreuzer per Stück.
........Paar Schuhe à ....fl. ....kr. Schreibe........Gulden........Kreuzer per Paar.
und so weiter.

Für diese hafte ich mit dem abgesondert beigeschloßenen Reugelde vom........fl........kr.

Datum Unterschrift:

Tauf- und Zuname, Gewerbe und genaue Adresse des Offerenten.

Auf dem Umschlage:

Offerte des N. N. wohnhaft in N. auf die Marine-Monturs-Lieferung pro 1875

An die k. k. Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums
in Wien, I. Bezirk, Dobelhoffgasse N.r 7.

Beiliegend im besonderen Umschlage das Vadium per ....fl........kr.

Von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 1344-giud. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. giudizio distretuale di C.Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 19 decembre 1874 si terrà il terzo incanto per la vendita dei seguenti stabili:

1. Terreno vignato arativo con frutteti detto "Brajkovina col contiguo terreno boschivo detto Okrajak formante un tutto a Podi;

2. $5/12$, parti di molino da grano, del relativo edifizio delle pertinenze e dell'attigno fondo ad ortaglio posto a Cernica a Podi;

3. Terreno arativo, vignato, olivato con frutteti detto Zgrada sito a Podi;

4 terreno vignato olivato con frutteti detto Za Grad prosso il Forte Spagnolo di Topla oppignorati da Vido Čukvas alli Luka e Catterina Misinezović da Podi, e stimati in complesso a fiorini 4020:62 restando ostensibile a chiunqne in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. Saranno deliberati separatamente ente per ente.

2. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

3. Verranno deliberati al miglior offerente anche a prezzo inferiore di stima meno il terreno descritto nel protocollo di estimo al prog. N. 4 ed indicato al N. prog. 2 dello stato ipotecario, che non potrà essere deliberato a prezzo minore di fi. 400 v.a.

4. Il deliberatario dòvrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà ùn reincanto a spese danno e pericolo del deliberatario.

L' esecutante Čukvaš sarà però esentato dal deposito, e potrà deliberare gli enti in conto del credito.

Castelnuovo 25 settembre 1874.
Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8457-V 2—3

AVVISO.

Per i lavori di ristauro dell' edifizio per l' ufficio deposito sali in Pago.

(Vedi 1.a pub. al N. 96.)

Zara 29 novembre 1874.
Dall'i. r. Intendenza di finanza.

Annunzi.

N. 1303 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale trovasi tuttora disponibile il posto di segretario cui è annesso l' appuntamento d' annui fior. 600.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro quattro settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, e mediante le preposte autorità se fossero impiegati dello Stato o delle comuni, comprovando l' età, gli studj percorsi, i servizi prestati allo Stato od alle comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi e contabili; nonchè la conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Dall' amministrazione comunale di
Nona li 26 novembre 1874.
Il podestà
Giovanni Vigato.
L' assessore *Jurković.*

2—2

AVVISO

Possedendo la sottoscritta Società barche munite di eccellenti apparati ed equipaggiate da esperti palombari, oltre all' esercitare con queste la pesca razionale delle spugne e del corallo, è in grado di prestare eventualmente aiuto e soccorso ai naviganti che percorrono la costa austro-ungarica.

Perciò s' invitano i signori armatori, capitani e conduttori di navigli, che per fortuite circostanze avessero bisogno **d' otturare falle d' acqua, visitare e riparare fodere e carene di bastimenti arenati o di ricuperare navigli, carichi e qualunque oggetto sommerso** *o di* qualsiasi altro lavoro sottomarino, a *rivolgersi* alla Presidenza della Società *in* Zara od alla direzione d' esercizio a Lesina, dalle quali verrà spedito con sollecitudine sopra luogo il fabbisogno, verso un modico compenso, che sarà a stabilirsi all' occasione in ragione di tempo e di distanza.

Zara, 20 novembre 1874.

Dalla società pella pesca delle Spugne da bagno e del corallo in Zara.

Consorzio registrato con garanzia limitata.

Il direttore
Giuseppe de Lantana.

Il cassiere **Gius. Perlini.** Il Segretario **E. Gilardi.**

AVVISO.

Intendendo la sottoscritta di affittare la Trattoria da lei condotta in questa città sotto l' insegna alla

DALMATA

in *Calle del Teatro Vecchio*, qualunque desiderasse di entrare in trattative od avere più precise informazioni, potrà giornalmente rivolgersi a lei in qualunque ora.

Zara 1 dicembre 1874.

Anna ved. Appolonio.

Da vendersi

lo scoglio

Zvirinac

sito nel Comune Censuario di Dragove, Amministrazione Comunale di Sale, fra confini da tutti i lati mare, con fabbricati, chiesa, fondi, pascoli e bosco, nonchè **la Casa a tre piani con locali terreni sita in Zara in contrada San Grisogono al Civico N.ro 67** di proprietà delle eredi del fu *Faustino Conte Fanfogna.*

Per informazioni dirigersi allo studio dell'**Avvocato D.r Ivčević** *in Zara.*

Ringraziamento.

Ai signori impiegati dell' i. r. giudizio distrettuale, allo spettabile corpo degli avvocati, al sacerdote d.n Luca Bavčević, ai rr.i pp.i Domenicani, al d.r Eugenio Galvani, ai sig.i Giuseppe Bogić, Martino Unić, Natale Ercegović in particolare; *ed* in generale a tutti quei gentili signori che presero parte al recente nostro lutto pel l' improvvisa morte dell' ex-avvocato **Antonio Fontana** fu Giambattista, tributiamo, con riconoscenza, i nostri *più* sentiti ringraziamenti.

Sebenico, li 30 novembre 1874.

Giov. Batt. d.r Fontana di Valsalina,
per sè e congiunti.
Antonia Pinizza *fu Giovanni,*
nipote affine del defunto.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 98 - Zara, Mercoledì 9 Decembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 98 - U Zadru, u Sridu 9 Prosinca 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerne. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, od kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro delle finanze ha nominato il commissario della guardia di finanza Rodolfo *Ressel* a commissario superiore, ed il capo indipendente Giacomo *Spollad* a commissario della guardia di finanza.

Nro.. 7-c. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia, che nel giorno dei 9 corr., alle ore 10 antimeridiane, avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. tribunale di appello.

Zara, 7 dicembre 1874

Il giorno 20 novembre a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava delle puntate XLII, XLIII e XLIV del bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già nei giorni 1, 10 e 13 ottobre a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XLII contiene:

122. Ordinanza 31 agosto 1874 del ministero del commercio, colla quale viene emanato un regolamento provvisorio di navigazione e di polizia fluviale pel tratto del Danubio nell' Austria inferiore e superiore.

123. Notificazione 24 settembre 1874 del ministero delle finanze, concernente lo scioglimento della ricevitoria di II classe a Zabrzeg nella Galizia.

La puntata XLIII contiene:

124. Ordinanza 30 settembre 1874 del ministero della giustizia, concernente il principio dell' attività ufficiosa del giudizio distrettuale a Wallern in Boemia.

125. Ordinanza 30 settembre 1874 del ministero delle finanze, concernente il cambiamento delle marche da bollo.

126. Notificazione 2 ottobre 1874 del ministero delle finanze, concernente la ricollocazione a Stuben della regia ricevitoria bavarese di Kreuth nell' Achenthal.

La puntata XLIV contiene:

127. Ordinanza 21 settembre 1874 del Ministero delle finanze, sul modo di procedere nelle nomine di persone militari a posti di servizio civile dello Stato, allo scopo del corrispondente assegno degli emolumenti.

128. Ordinanza imperiale 11 ottobre 1873, con cui viene posta fuori di vigore l' ordinanza imperiale 13 maggio 1873 (B. L. I. N. 65) per la quale, con riferimento al § 14 della legge fondamentale sulla rappresentanza dell' Impero 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 141), venne modificato il § 14 degli statuti della privilegiata Banca nazionale austriaca (B. L. I. N. 31 dell' anno 1872).

Il giorno 25 novembre a. c. venne dispensata e spedita la puntata XLVI, la quale contiene:

134. Ordinanza 25 ottobre 1874 dei ministeri delle finanze e del commercio, concernente facilitazioni nella procedura daziaria.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

82. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 30 novembre p. p.

Il **ministro dell' interno** risponde all' interpellanza del deputato Bärnfeind, sulla poca sicurezza della campagna e sul procedere contro il vagabondaggio nel senso, che dal momento in cui venne introdotta la legge sul vagabondaggio, cioè dal luglio 1873 sino al luglio 1874, la sicurezza nelle campagne si è di molto migliorata, ed il governo non fa a meno dal canto proprio di far valere rigorosamente la legge relativa. (*Bravo! bravo!*).

Vengono di poi distribuiti: La riferta della commissione al bilancio sul capitolo "Ministero del commercio„, le leggi approvate dalla Camera dei Signori sull' organizzazione delle Borse, sui sensali e mediatori, e sui cangiamenti nella giurisdizione dei Tribunali consolari austro-ungarici in Egitto; finalmente le nuove proposte della commissione sulla legge delle società per azioni.

I progetti di legge del governo, relativi ai cangiamenti della legge sul bollo, all' apertura dei crediti speciali per costruzioni ferroviarie, e la concessione di anticipazioni da parte dello Stato per la ferrovia del Vorarlberg, vengono rimessi, il primo ad una commissione di 9 membri, gli altri due alla commissione sulle ferrovie.

Wildauer motiva la sua proposta sui cangiamenti da farsi alla legge sulla sorveglianza scolastica. La legge dell' Impero, dice l' oratore, determina che lo Stato abbia da avere la suprema ispezione sulle scuole. Esso la esercita mediante il ministero dei culti, e prescrive per le varie provincie un' ispezione scolastica composta di 3 membri. La sua proposta tende a regolare la presidenza del consiglio scolastico distrettuale e locale, mentre la legge determina ciò soltanto per la presidenza del consiglio scolastico provinciale. Il motivo per cui viene oltrepassata la legge, risiede nel principio di accordare allo Stato ovunque la suprema direzione ed ispezione. Le autorità scolastiche debbono conseguire il carattere di autorità-amministrative dello Stato.

Il capo della provincia, il capo distrettuale, ed il capo comunale debbono es-

SLUŽBENI DIO.

Ministar financijah imenovao je komesara financijalne straže Rudolfa *Ressela* višjim komesarom, a samostalnoga poglavara Jakova *Spollada* komesarom iste straže.

Br. 7-c. **OBJAVA.**

Na obćeno se znanje donosi, da će na dan 9 ovog miseca, u 10 urih prije podne biti ispiti teorički dèržavni (odsik sudbeni) u stanbini c. k. suda prizivnoga.

U Zadru, 7 prosinca 1874.

Na 20 studenoga t. g. bilo je razposlato i razdiljeno talijansko i slovinsko izdanje komadah XLII, XLIII i XLIV dèržavnog zakonskog lista, već dnevah, 1, 10 i 13 listopada t. g. u samom jeziku nimačkome izdani.

Komad XLII sadèrži :

122. Naredbu ministarstva tèrgovine od 31 kolovoza 1874, kojom se izdaje za gornjo-i dolnjo-austrianski dio Dunava red brodarstveni, i red o redarstvu ričkom.

123. Obznanu ministarstva financijah od 24 rujna 1874, o tom, da je dokinuta mala divona II razreda u razreda u Galiciji.

Komad XLIII sadèrzi:

124. Naredbu ministarstva pravosudja od 30 rujna 1874 o početku uredovanja pri kotarskom sudu u Volarih u Českoj.

125. Naredbu ministarstva financijah od 30 rujna 1874, o preinaki biligovakah.

126. Obznanu ministarstva financijah od 2 listopada 1874, da se kraljevsko-bavarska mala divona Kreuth u Achenthalu premišta natrag u Stuben.

Komad XLIV sadèrži:

127. Naredbu ministarstva financijah od 21 rujna 1874 o postupku pri doznačivauju berivah osobam vojničkim, kada predju u civilnu dèržavnu službu.

128. Cesarsku naredbu od 11 listopada 1874, koja dokida cesarsku naredbu od 13 svibnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 65), kojom se je odnosno na § 14 temeljnoga zakona o zastupništvu carevine od 21 prosinca 1857 (dèrž. zak. lista br. 141) preinačio § 14 pravilah iliti ustanovah povlaštene austrianske banke narodne (dèrž. zak. lista br. 31 od godine 1872).

Dne 25 studenoga t. g. bio je razaslat i porazdiljen komad XLVI, koji sadèrži:

134. Naredbu ministarstvah financijah i tèrgovine od 25 listopada 1874, o polašticah u postupku carinskom.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

82. Silo Komore poslanikah,

na dan 30 proš. studenoga.

Ministar unuternjih posalah odgovora na upit poslanika Barfeinda, svèrhu male sigurnosti u polju, i svèrhu postupanja protiv skitnji, a to, da od časa kad uveden bì zakon o skitnji, to od sèrpnja 1873 do sèrpnja 1874, sigurnost u polju puno poboljšala se, a Vlada sa svoje strane čini da se zakon podpuno ispunjuje (*dobro! dobro!*).

Zatim razdaje se: izvišće poverenstva za razmeru, o poglavju "Mlnistarstvo tèrgovine„ zakoni, od Gospodske Komore odobreni, o uredbi Bursah, o sansirima i posrednicima, i o prominama u podsudnosti konsulskih Sudovah austro-ungarskih u Misiru; napokon, novi pridlozi poverenstva, svèrhu zakona dioničkih družtvah.

Zakonske osnove Vladine, koje se tiču prominah zakona o biligovini, otvorenja osobitih viresijah za gradnju gvozdenih cestah, i dozvole pridplatah sa strane dèržavne za gvozdenu cestu Vorarbergsku, šalju se, to pèrve, jednom poverenstvu od 9 članovah, a druge dvi osnove poverenstvu za gvozdene ceste.

Wildauer razlozima podkripljuje svoj pridlog svèrhu prominah, što treba učiniti u zakonu o nadgledanju skulskom. Cesarevinski zakon, veli govornik, ustanovljuje, da dèrzava ima vèrhovno nadgledati učione; ona jih nadgleda priko ministarstva bogoštovja, i naredjuje za razne pokrajine jedno skulsko nadzorništvo sastavljeno iz 3 člana. Njegov pridlog smira na to, da se uredi Viće kotarsko skulsko i mistno, dočim zakon ustanovljuje to samo za pridsidništvo pokrajinskog Vića skulskog. Uzrok, s' kojega se zakon predlaže, stoji u načelu da se Dèržavi svagdi dozvoli vèrhovno upraviteljstvo i nadzorništvo. Vlasti skulske imadu dobiti značaj dèržavnih vlastih upraviteljnih.

Poglavar pokrajine, poglavar kotarski, i poglavar obćinski, imadu biti pogla-

Digitized by Google

sere principalmente i rappresentanti delle tre autorità scolastiche: Consiglio provinciale, distrettuale e locale. L' ispettore scolastico della provincia viene nominato dall' Imperatore, in conseguenza di che il ministro deve nominare l' ispettore scolastico distrettuale. La presente legge dell' impero deve essere semplificata, mentre esprime di già esplicitamente quanto essa implicitamente contiene. La prudenza politica richiede di evitare qualsiasi eventuale decisione provinciale che non si identifichi appieno col pensiero dello Stato.

L' oratore loda il tranquillo e sicuro reggime seguito dal luogotenente che il Tirolo ebbe la fortuna di possedere negli anni 1868, 1869 e 1870. (*Grandi applausi*). Il paese gode anche oggidì i frutti di un governo talmente saggio. E si vuole ormai togliere mediante una legge queste buone disposizioni? L' oratore descrive le mene dei clericali nella giunta provinciale tirolese, la quale nella divisione della somma votata dalla Dieta per sussidiare i maestri di scuole rifiuta qualsiasi partecipazione. Esso raccomanda alla Camera la propria proposta e prega che sia rimessa ad una commissione di 9 membri. (*Vivi applausi*).

Russ considerata l' importanza di questa proposta, vorrebbe che la commissione si componesse di 15 membri.

Graf (tirolese clericale) nega la competenza della Camera. Il diritto legislativo sulla ispezione delle scuole spetta alle Diete, e non già alla Camera dei deputati. La proposta Wildauer tende, ledendo la costituzione, a far sorgere una legge provinciale, ed a togliere alle Diete ancora il resto della loro sfera di attività. Egli si dichiara contrario alla accettazione della proposta Wildauer, la cui attivazione non gioverebbe a nulla, essendochè il popolo, specialmente nel Tirolo rifiuterebbe la propria cooperazione, ed aumenterebbe conseguentemente l' opposizione. L' eventuale accettazione della proposta offrirebbe una prova al popolo tirolese che questa Camera non è il terreno sul quale possano trovare espressione i giusti desideri del paese, e dimostrerebbe ai deputati tirolesi la via che debbono seguire da qui innanzi. (*Oh! a sinistra*). L' oratore domanda che sia respinta la proposta. (*Bravo! a destra*).

Hoffer parla a favore della proposta Wildauer, e vorrebbe che quella parte della Camera che accentua ognora il principio del diritto e fa pompa dei propri sentimenti di lealtà rispettasse piuttosto quelle leggi che portano la sottoscrizione del Monarca. (*Bravo!*).

Dordi (del tirolo italiano) dichiara di fronte alle argomentazioni del deputato Graf che egli non può minimamente portare in dubbio la competenza della Camera, e che le disposizioni della popolazione tirolese non sono tali come la ha presentate il Dr. Graf. (*Bravo!*) I liberali del Tirolo desiderano egualmente una scuola cristiana, ma vogliono che sia posta sotto la suprema ispezione dello Stato (*bravo!*), ed è perciò che egli raccomanda, in qualità di tirolese, l' accettazione della proposta Wildauer. (*Vivissimi applausi*).

Dopo una replica del Dr. Wildauer, e dopo che il ministro Dr. de Stemayr, ebbe appoggiata la di lui proposta, e dichiaratosi per la competenza della Camera, la proposta stessa viene accettata a grande maggioranza, in mezzo a vivissime approvazioni.

Tomaszczuk riferisce sull' ultima parte della legge sulle società per azioni, che, dopo breve discussione, viene ultimata in seconda lettura.

Teuschl riferisce a nome della commissione di finanza sulla sospensione dell' atto della Banca e propone che la Camera prenda conoscenza delle ordinanze imperiali del 13 maggio 1873 ed 11 ottobre 1874. (*Accettato*).

La legge relativa agli aumenti quinquennali ai professori ordinari delle università, delle facoltà teologiche indipendenti, e dell' Accademia delle Belle Arti viene accettata in seconda e terza lettura senza discussione.

La seconda legge, relativa alla concessione di aumenti quinquennali agli amanuensi delle biblioteche universitarie, viene accettata dopo breve discussione in terza lettura.

La seduta è chiusa.

---

83. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 2 dicembre corr.

Dietro proposta del deputato dr. Gross, vengono in prima lettura assegnati a una commissione di 9 membri, da eleggersi da tutta la camera, i progetti di legge deliberati dalla camera dei signori relativi all' organizzazione delle borse, nonchè degli agenti di commercio e sensali.

Brestel (*rel.*) legge il rapporto sul bilancio dello Stato per il 1875.

Hermann critica il sistema dominante; egli dice che non si ha alcun riguardo di opprimere gli slavi, di mutare artificiosamente le maggioranze in minoranze, e di penetrar persino nel campo della chiesa per render ateo il popolo; l' antica Austria non esiste più per l' oratore, che parla di violazioni commesse dal potere esecutivo in generale, di un trattamento arbitrario degli affari provinciali nei varii paesi per parte del governo centrale, e attende un miglioramento soltanto qualora alle diete venga accordata una più ampia sfera d' azione, e chiude il suo discorso con una violenta filippica contro il moderno liberalismo. (*Bravo! a destra*).

Plener si scaglia con energia contro il preopinante che pare non abbia una chiara idea dello scopo finale della sua politica; l' oratore dice esser suo obbligo di respingere il rimprovero che riversa sull' attuale sistema di governo la colpa della situazione calamitosa del paese in generale. Per quanto negli ultimi tempi si abbia parlato sulla situazione economica, pure l' idea dominante fu che a nessun singolo fattore si potesse ascriverne la colpa. Anzi si convenne nel ritenere che sia cómpito di tutti il cooperare a migliorare le tristi condizioni generali. Egli non crede che la situazione finanziaria sia senza rimedio, e dice che vi sono anche altri Stati in condizioni eguali ed anche peggiori.

Passando poi al merito della questione del bilancio dello Stato, l' oratore dubita, che le imposte sulla rendita verranno incassate nell' importo preliminato; questo potrebbe ottenersi soltanto con una forte pressione da parte delle autorità, e crede perciò che il disavanzo si accrescerà di una somma non indifferente. Egli esprime la sua riconoscenza al governo per i risparmi introdotti, e a larghi tratti sviluppa un quadro della possibilità di fare ulteriori risparmi in varie partite. Su tale argomento si riserva di presentare delle proposte nella discussione articolata. (*Vivi applausi*).

Prazak parla contro il progetto. Egli dice che da quando esiste la costituzione si praticò l' uso di discutere nella camera dei deputati il preliminare del bilancio, e di farvi qua e là delle cancellazioni.

Dacchè esiste il dualismo, le spese che nel preliminare si presentano, da 10 anni in poi, per la Cisleitania ammontano a 430 milioni circa. L' oratore vuol mettere in rilievo ciò per illustrare le espressioni del ministro delle finanze, il quale nell' anteriore discussione del bilancio disse che la nostra situazione è la conseguenza dell' efficacia salutare della costituzione. Passa indi ad enumerare le nuove imposte decretate, e viene alla conclusione che il governo tratta il bilancio in modo inopportuno, le spese divengono annualmente maggiori, all' incontro le rendite diminuiscono in misura quasi eguale. Per la strana formazione della ca-

vito zastupnici trijuh vlastih skulskih, to Vića pokrajinskog, kotarskog i obćinskog Skulskog nadzornika pokrajine imenuje Cesar, uslid česa ministar ima imenovati Nadzornika kotarskog skulskog. Ovi zakon Cesarevinski ima se ujednostaviti, dočim već izrično kaže što uklopno u sebi ima. Politička opreznost iziskuje da treba ukloniti se svakoj slučajnoj odluki pokrajinskoj, koja se nebi podpuno uistovetila s' pomišljajem Dèržave.

Govornik hvali mirnu i sigurnu vladavinu Namistnika, koga je Tirolska imala sriću posidovati u 1868, 1869 i 1870 godini (*Velike pohvale*). Zemlja i dandanas uživa plodove jedne tako mudre vladavine. Eda li se jednim zakonom hoće ove dobre odredbe oduzeti? Govornik opisuje majstorije klerikalne u pokrajinskom Odboru Tirolskom, koji pri razdiljenju svote od pokr. Sabora glasovane za pripomoći učitelje skulske, neće da udioništvuje. On priporučuje Komori svoj pridlog, i moli da se isti pošalje jednom poverenstvu od 9 članovah. (*Žive pohvale*).

Russ, promislivši na znamenitost ovoga pridloga hotio bi da se poverenstvo sastoji iz 15 članovah.

Graf (tirolac klerikalni) odriče nadležnost Komore. Zakonodavno pravo na nadziranje učionah spada na pokr. Sabore, ne na Komoru poslanikah. Wildauerov pridlog teži, povridjujuć ustav, za tim, da se podigne jedan zakon pokrajinski, i da se pokr. Saborima oduzme i što im ostaje od njihova dilokruga. On se izjavljuje protivnim primljenju pridloga Wildauerova, što kad bi se udilotvorilo, ni za što nebi bilo koristno, jer puk, osobito, u Tirolskoj, nebi htio sudilovati, te bi se odpor uvećao. Kad bi se pridlog primio, dokazalo bi to puku tirolskom, da ova Komora nije misto, na komu bi se mogle izreći pravedne želje one zemlje, i pokazalo bi poslanicima tirolskim put, kojim bi imali u naprid ići (*Oh! s' live*). Govornik ište da se pridlog odbije (*Dobro! s' desne*).

Hoffer govori za pridlog Wildauerov; htio bi da ona strana Komore, koja još izreče načelo prava, i svojim se čustvima iskrenosti ponosi, najpèrvo poštuje one zakone, na kojima je Vladar podpisan (*Dobro!*).

Dordi (iz tirolskè italijanske) izjavljuje prama razlozima poslanika Grafa, da on nemože ni malo da dvoji o nadležnosti Komore, i da stanje puka tirolskog nije onako, kako ga Dr. Graf prikazuje (*Dobro!*). Slobodoumnici Tirolske jednako žele jedan nauk kèršćanski, ali hoće da se to podvèrgne vèrhovnom nadzorništvu Dèržave (*dobro!*), te on priporučuje, kao Tirolac, da se primi pridlog Wildauerov (*Vèrlo žive pohvale*)).

Posli jednog odgovora D.ra *Wildauera*, i pokle je ministar Dr. de Stremayr njegov pridlog razlozima podkripio, i izjavio se za nadležnost Komore, isti se pridlog pretežnom većinom uz vèrlo živo odobravanje prima.

Tomaszczuk izvišćuje o zadnjem dilu zakona svèrhu družtvah dioničkih, što se po drugom štijenju posli kratka pretresanja dovèršuje.

Teuschl u ime poverenstva financijalnog izvišćuje o obustavi učina Banke, i pridlaže do Komora uzme na znanje cesarske Naredbe od 13 svibnja 1873 i 11 listopada 1874.

Zakon o petogodišnjim doplatama urednim profesorima na sveučilištima, u sborovima bogoslovnim nezavisnim, i u Akademiji lipih umitnostih, prima se po drugom i trećem štijenju, bez pretresanja.

Drugi zakon o dozvoli petogodišnjih povišakah rukopiscima knjižnicah sveučilištnih, prima se po trećem štijenju, posli kratka pretresanja.

Silo dovèršeno je.

---

83. silo Komore poslanikah,

na dan 2 tek. prosinca.

Na pridlog poslanika Dra. Grossa, doznačuju se po pèrvom štijenju jednom poverenstvu od 9 članovah, koje triba da sva Komora izbere, zakonske osnove, o kojima je Gospodska Komora odlučila, a tiču se uredbe Bursah, tèrgovačkih opravnikah i sansirah.

Brestel (*izv.*) štije izvišće o dèržavnoj razmeri za god. 1875.

Hermann prosudjuje način vladajući; on veli, da se bez ičesova obzira pritiskuju slovinci, većine u manjine umitno prominjuju; šta više, nastupa se na područje cèrkveno da bi puk bezbožnim postao; po govorniku stara Austrija više neobstoji; on govori o prekèršajima što je ovèršna moć počinila, o samovoljnom postupanju s' poslovima pokrajinskim u raznim zemljama, to sa strane Vlade sridišuje; nada se da će biti jedno poboljšanje samo onda, kad se pokr. Saborima prostraniji dilokrug dozvoli; zaglavljuje svoju besidu žestokim napadom na dandanašnje slobodoumlje (*Dobro s' desne.*)

Plener ustaje kripko na pridgovornika, koji kao da bistro nezna konačni cilj svoje politike; govornik veli, da mu je u dužnosti odbiti ukor, čim na sadašnji način vladanja nameće krivnju zbog nesrićnog stanja zemlje u obće. Ma koliko se zadnjih vrimenah govorilo o ekonomičkom stanju, vladajući pomišljaj ipak bi to, da nijedan pojedini činbenik nije se mogao za to kriviti; nego se složno dèržalo, da je zadatak svima sudilovati k' poboljšanju hèrdjavoga stanja obćena. On neviruje da je stanje financijalno bez pomoći, i veli da ima i drugih Dèržavah u stanju jednakom i još goremu.

Prelazeć pak na glavnu stvar pitanja o razmeri dèržavnoj, govornik dvoji da će se dohodarina u pridračunanom iznosku pobrati; ovo bi se moglo postignuti samo jakim pritiskom sa strane vlastih, te dèrži da će se manjak povisiti na svotu znatnu. On izriče svoju priznalost Vladi s' uvedenih štednjah, i obširno razvija moguénost da će se u raznim stavkama još što uštediti. On će o tom poslu prikazati pridlogah kad bude do pretresanja po članke (*Žive pohvale*).

Prazak govori protiv osnovi. On veli, da odkad ustav obstoji, obično se u Komori Poslanikah pretresao pridtečni proračun razmere, i gdigdi se po njemu izbrisalo.

Odkad dualizam obstoji, troškovi, što se u pridtečnom proračunu prikazuju, od 10 godinah ovamo, za Cislitavsku iznose jedno 430 milijunah. Govornik hoće da metne u izgled to, da izjasni izreke ministra financijah, koji pri pridjašnjem pretresanju razmere reče, da je naš položaj poslidica spasonosne kripčine ustava. Zatim nabraja nove poreze naredjene, i zaglavljuje, da Vlada nezgodno postupa s' razmerom, a troškovi svake godine veći postaju, a naprotiv dohodci se u miri mal' ne jednakoj smanjuju. Zbog izvanrednog sastavljenja Komore nije nadati se poboljšanju takova stanja, jer svaki pridlog, koji se s' ove strane čini, samo se

Digitized by Google

mera, non è però attendibile un miglioramento di tali condizioni, giacchè ogni proposta che vien fatta da questa parte non può che a stento venir accettata; ciò nonostante si riserva di presentare le relative proposte nella discussione articolata. Prima di tutto però egli ritiene necessaria una decentralizzazione del preliminare di bilancio dello Stato, e osserva che poco a poco un profondo malumore s' insinuò nella popolazione, e la proposta di cangiamenti nell' amministrazione politica ne è l' espressione eloquente. Le ferrovie non vengono considerate quali arterie del commercio, ma quali vasi assorbenti, e sempre più si rende generale il desiderio di veder mutate tali condizioni, locchè deve attendersi dal governo, giacchè la camera non ne prenderà mai l' iniziativa. (*Bravo! a destra.*)

Spiegel prende indi la parola per dire che prima di tutto deve riconoscere che questa fu la prima volta che il bilancio venne presentato in tempo opportuno, sebbene questa soddisfazione sia stata turbata dal ripresentarsi del disavanzo; dice però che una ulteriore diminuzione del medesimo non sarebbe consigliabile e che appunto la situazione economica ci obbliga a sviluppar sempre più le nostre forze, ragione per cui si deve approvare l' impiego di mezzi ragionevoli; dice che si deve interessarsi all' industria del ferro tanto gravemente colpita, e spera che il governo presenterà quanto prima le promesse proposte di ferrovie; ma anche le industrie tessili che giaciono depresse, non meno delle altre piccole industrie devono venir aiutate, e l' oratore spera che il governo abbandonerà qualunque idea di libero commercio, osservando che tutti i fattori devono cooperare all' effetto, per cui desidera che si proceda concordemente. (*Bravo!*)

Greuter volge uno sguardo retrospettivo sul bilancio degli anni anteriori. Quanto lontani sono dagli attuali, dic' egli, eppure si voleva che il concordato fosse l' unico ostacolo allo sviluppo economico (*grande ilarità*). La situazione è infinitamente seria, le imposte che gravitano sul popolo sono portate all' estremo, e ciò che gli si diede in concambio fu la malaugurata istituzione della riforma elettorale. È ben vero che il denaro delle imposte di tutti affluisce nelle mani del ministro delle finanze, ma non tutti i contribuenti sono autorizzati a parlare sull' impiego del loro denaro guadagnato a stento; quali sono i diritti e le libertà che il popolo deve alla costituzione?

Ad onta delle proteste dei genitori, i figli devono frequentare le scuole senza confessione, le scuole slave devono trasformarsi in tedesche, il giovane deve servir nella riserva, l' uomo nella milizia, e quando riposa il capo stanco, nemmeno in punto di morte ha un diritto proprio e deve passare nel cimitero senza confessione (*grande ilarità e battimani*). Sotto il pretesto della libertà si trassero i popoli sui campi di battaglia sociali, senza curarsi se a destra e sinistra le esistenze languono e la squallida miseria penetra (*ilarità*). Questi sono i frutti del liberalismo! Se si vuole mantenere e rinforzare uno Stato, si deve lasciargli per base le sue credenze. La religione è il fondamento della morale, e soltanto uno Stato moralizzato può possedere elementi sani. Nulla si è fatto però colla semplice proclamazione di una serie di leggi. I francesi dal 1789 sino al 1795 hanno proclamato non meno di 15,447 leggi. A che giovarono? (*Bravo! a destra; ilarità a sinistra*).

L' oratore vitupera con virulenti parole il materialismo, questa sorgente di tutti i mali, questo Moloch al quale si sagrificano tutti i beni di un popolo morale. La centralizzazione è schiava del materialismo. L' oratore, interrotto da grida di *Oh!*, ammonisce la camera a non stancare la pazienza dei contribuenti, a non scuotere il santuario del popolo, a non insistere ostinatamente nelle sue massime, a stimmatizzare le quali non sarebbe bastante l' eloquenza d' un Cicerone. (*Bravo! e battimani a destra*).

Fux confuta i preopinanti contrapponendo alle deduzioni di diritto pubblico di Prazak, alcune reminiscenze sul contegno di questo deputato nel Parlamento del 1848. Contro Greuter l' oratore sviluppa un grande apparato di ragioni convincenti. La chiesa al pari dello Stato reclama per sè l' uomo intero dalla culla sino alla tomba, anzi persino oltre di questa. Se come osservò il preopinante nell' applicazione della proposta di Wildauer vi fosse il pericolo d' una violazione della costituzione, l' oratore crede che nulla sarebbe più grato a quella parte (*destra*) di una tale violazione. Se poi il deputato Greuter vuole render responsabile la costituzione della triste situazione finanziaria, deveglisi far osservare che fu appunto la costituzione col suo sistema di risparmio che impedì la bancarotta dello Stato che minacciava sin dall' epoca del concordato, e nello stesso relatore generale dr. Brestel, aggiunge, noi vediamo un uomo del ministero borghese cui il paese dev' essere riconoscente per aver introdotto un metodo esemplare di economia. (*Grandi e prolungati applausi e battimani*).

Per quanto spetta poi al bilancio stesso, l' oratore attende con sicurezza che il governo presenterà quanto prima il suo programma. Del resto la parola d' ordine è: Risparmio e lavoro. (*Vivi applausi.*)

La seduta è chiusa.

Notizie del Parlamento.

Nel rapporto del comitato pel *budget* sul titolo "servizio di porto e sanità marittima„, alla rubrica "spese ordinarie per conservazione e riparazione di costruzioni„, viene proposto che riguardo alla Dalmazia sieno approvate le seguenti spese preventivate dal governo; per riattamento della riva a Vodice f. 2000; per far a nuovo la riva dinanzi la casa Macale a Sebenico f. 4000; per riparare il mandracchio a Muna sull' isola di Zuri f. 2000; per riparare la diga a Castel Staffileo f. 4000; dei 5000 f. preliminati, f. 2000 per riparare la diga a Castel Sućurac; per riparare il graticcio al fiume Jadro presso Salona f. 2000; per lavori alla riva di S. Pietro della Brazza f. 4300; per costruire una cisterna presso l' uffizio di sanità in Curzola f. 2000; per regolare la conduttura d' acqua del lazzaretto di Megline f. 2000. Il comitato ha poi cancellati a questo titolo fiorini 2000, che il governo domandava per allungare la diga a Postire. Nello straordinario poi, al titolo "nuove costruzioni portuali„ il comitato propone, per continuare a Spalato la costruzione della nuova diga 60,000 f. come rata finale dei 400,000 preventivati; per Terstenik una prima rata di f. 15,000 per la costruzione di un molo di difesa e di sbarco, il cui costo totale è preventivato a 62,645 f.; per Risano una prima rata di f. 7000 per lavori di riparazione al mandracchio, la spesa totale dei quali ascenderà a f. 13,738; per Castellastua la seconda rata di f. 10,000 per la costruzione di un molo di difesa e di sbarco, pel quale lavoro erano in complesso preventivati f. 20,125. Al titolo "illuminazione delle coste„ il comitato propone delle somme per costruzione di apparati di illuminazione sui seguenti punti: a Babac, a Sestrice, alla punta Speo, al capo Gomena, a Cazza, a Lagostini, sull' isola Pelagosa, sullo scoglio Donzella ed alla punta d' Ostro. Il comitato propone infine al titolo "fabbricati„ una seconda rata parziale di f. 3000 per la costruzione dell' uffizio di porto a Zara, e f. 7000 per quello di Sebenico.

Secondo la *Neue freie Presse*, la Camera dei deputati dovrebbe ultimare la discussione sul bilancio per la fine della corrente settimana.

La commissione giudiziaria ha diggià esaurito la discussione del nuovo regolamento esecutivo. A relatore venne eletto il dep. Dr. Sturm.

jedva može primiti; ništanemanje on će pri pretresanju po članke prikazati dotične pridloge. Nego dėrži da je prije svega potribito odsridotočiti pridtečni proračun razmere dėržavne, i opaža kako se malo po malo velika zlovolja dohvatila pučanstva, a pridlog za promine u upravi političkoj, jasno to izriče. Gvozdene ceste nesmatraju se kao civi tėrgovine, nego kao civi zasėrkujuće, te se sve više želja rasprostranjuje da se takovo stanje promini, čemu valja nadati se od Vlade, jer Komora neće nigda to započeti (*Dobro! s' desne*).

Spiegel uzima zatim govoriti, da kaže, da prije svega ima zapoznati, kako je ovo pėrvi put što je razmera u zgodno vrime prikazana, premda se ovo zadovoljstvo pomutilo što se manjak nanovo pridočio; nego veli da dalje smanjenje istoga nebi bilo usvitno, i da baš stanje ekonomičko primorava nas da sve više razvijamo snagu našu, te je ovo razlog da se ima odobriti uloženje sredstvah razboritih; veli, da valja zauzeti se za prometnost što se tiče gvoždja, toliko vėrlo obterećena, i nada se da će Vlada što prije prikazati obećane predloge radi gradnje gvozdenih cestah; nego i prometnosti, koje se tkanja tiču, a nisko leže, imadu se onako kako druge male prometnosti podpomagati, te se govornik nada, da će se Vlada ostaviti svakog pomišljaja na slobodnu tėrgovinu; opaža pak da se neima sve od Vlade očekivati, nego da svi činbenici imadu sudilovati k' tomu, te on želi da se skladno postupa (*dobro!*).

Greuter osvėrće se na razmeru za godine pridjašnje. Koliko su razmere daleko od sadašnjih, on veli, pa ipak hoćaše se da je Konkordat jedina zaprika razvitku ekonomičkom (*veliko veselje*). Položaj je veoma ozbiljan; porezi, koji teže na puku, jesu najskrajnji, a što mu se u zaminu dalo, jest zlosretno ustanovljenje preinake izborne. Istina, novci iz svijuh porezah dolaze u ruke ministra financijah, ali nisu svi poreznici povlašćeni govoriti o ulaganju njihovih novacah trudno dobivenih; koja su prava i slobode, koje je puk od ustava imao?

Uspėrkos prosvidima roditeljah, ditca imadu polaziti učione bez ispovidi; slovinske učione imadu se pretvoriti u nimačke; mladić ima služiti u pričuvi, a čovik u vojsci, a kad od truda počiva ni pri smėrti ima svoga prava, i ima se bez ispovidi preniti u greblje (*veliko veselje i pleskanje*). Pod izgovorom slobode dovukoše se puci na ratišta družtvena, negledajuć da li s' desna ili s' liva bića iznemogavahu, i blida bida useljava se (*veselje*). Ovo su plodovi slobodoumnja. Ako se hoće da se Dėržava uzdėrži i pričvėrsti, to ima joj se ostaviti za temelj njezinu viru. Virozakon jest temelj ćudorednosti, a samo Dėržava ćudoredna može življe zdrave posidovati. Ništa se ipak nije učinilo samim proglašenjem jednog izreda zakonah. Francuzi od 1789 do 1795 godine razglasiše ne manje od 15,447 zakonah. A čemu prude? (*Dobro! s' desne, veselje s' live*).

Govornik žestokim ričima gėrdi materijalizam, izvor to svijuh zalah; Moloch to, kojemu se pregoravaju sva dobra puka ćudoredna. Usridotočenje robuje materijalizmu; Govornik, komu se besida prekida uzvicima *Oh!* opominje Komoru na to da nedotrudjuje ustėrpljivost poreznikah; da nederma svetištem puka; da jogunasto neostane pri svojim načelima, koja ni krasnoričje jednog Cicerona nebi dovoljno bilo naznamenovati (*Dobro! i pleskanje s' desne*).

Fux oprovėrgava razloge pridgovornikah, protivstavljajuć Prazakovim izvedenjima javnog prava nikoja pamćenja svėrhu ponašanja ovoga poslanika na Saboru od god. 1848. Protiv Greuteru govornik razvija jednu golemu spravu razlogah uviravajućih. Cėrkva isto kako i Dėržava zahtiva za se čovika cila od kolivke do greba, paće i priko ovoga. Ako bi, kao što je pridgovornik opazio, u uporavljenju Wildauerova pridloga bila pogibelj od povride ustava, govornik dėrži, da ništa nebi bilo ugodnije onoj strani (desnoj) koliko povrida ta. Ako pak poslanik Grauter hoće da učini ustav odgovornim za žalostno stanje financijalno, ima se prid oči izniti, da je baš ustav svojim naslovom štedljivim zapričio bankrotu dėržavnu, što već od dobe Konkordata pogibelju pricaše, a u istomu glavnom izvistitelju D.ru Brestelu, veli, uvidjamo čovika ministarstva gradjanskog, kojemu zemlja ima biti zahvalna, što je uveo jedan uzoran način štednje. (*Velike i produljene pohvale i pleskanje*).

U koliko pak na istu razmeru spada, govornik pod sigurno očekuje da će Vlada što prije prikazati svoje izvišće; u ostalom pak zapovidna rič jest: Štednja i radnja. (*Žive pohvale*).

Silo zavėršeno je.

Obavisti iz Sabora.

U izvišću odbora za pridračun predlaže se pod naslovom služba lučka i pomorsko-zdravstvena "u stupcu„ obični troškovi za uzdėržavanje i popravku gradnjah "glede Dalmacije na odobrovanje od strane vlade slideći trošak: za popravak pristupa u Vodicam for. 2000; za ograditi pristup pred kućom Makale u Šibeniku for. 4000; za popraviti zaklonište u Muna na otoku Zuri for. 2000; za popravak nasipa u Štafiliću for. 4000; od ustanovljenih 5000 for. za popravak nasipa u Sućurcu for. 2000; za popravak plotovah na riki Jadru kraj Solina for. 2000; za radnje oko pristupa u Supetru bračkome for. 4300; za graditi gusternu kraj zdravstvenog ureda u Korčuli for. 2000; za urediti vodovod lazareta Meljinskog for. 2000. Odbor je pak pod ovim naslovom izbrisao for. 2000, koje je vlada pitala za produljiti nasip u Postiru. Izvanredno pak, pod naslovom„ nove lučke radnje„ odbor predlaže za nastavljenje gradjenja novoga nasipa u Splitu for. 60.000 kao najzadnji obrok od ustanovljenih 400.000 for., za Terstenik pėrvi obrok od 15.000 for., za gradjenje obranbenog i pristaništnog nasipa, koji će svega stati 62.645 for.; za Risan pėrvi obrok od 7000 for. za popravak zakloništa, koje će svega stati 13.738 for., za Kastio drugi obrok od 10.000 for. za gradjenje nasipa obranbenog i pristaništnog, za koju radnju svega skupa bilo je ustanovljeno 20.125 for. Pod naslovom "razsvita primorska„ odbor predlaže svotah za gradjenje razsvitljujućih spravah na slidećim mistima: u Babcu, Sestrice, punta Speo, capo Gomena, Cazza, Lagostini, Otok Pelagosa, na školju Donzella i na ratu Ostro. Odbor napokon predlaže pod naslovom "gradnje„ dilimični drugi obrok od 3000 for. za gradnje pomorskog ureda u Zadru, i 7000 for. za takovi u Šibeniku.

Po *Neue freie Presse* zastupnička bi kuća imala dovėršiti vićanje o predračunu koncem tekuće sedmice.

Pravni odbor svėršio je već pretresivanje o novome ovėršbenome postupanju. Izvistiteljem bi imenovat Dr. Sturm.

Digitized by Google

Il sotto-comitato della commissione confessionale ha elaborato un progetto di legge sulla regolazione dei rapporti dei vecchi-cattolici. A base della discussione venne preso il progetto presentato dal Dr. Kopp.

La commissione per la riforma amministrativa tenne, il 3 corr., la sua prima seduta, nella quale però non venne presa alcuna deliberazione concreta.

Interno.

Vienna, 3 dicembre. S. M. l' Imperatore si è degnato di far distribuire delle medaglie commemorative agli ufficiali di marina che presero parte alle battaglie di Helgoland e Lissa. Le medaglie sono di oro, alcune altre di argento, altre infine di bronzo. Esse hanno da una parte il ritratto di Tegetthoff, dall' altra l' effigie della Vittoria. Medaglia d' oro ricevettero: la madre di Tegetthoff, gli ammiragli Bourguignon, Pöckh e Petz. Medaglie d' argento i comandanti, di bronzo gli altri ufficiali. L' ufficio del Gran Ciambellano rimise al Consiglio comunale di Marburg una medaglia di Tegetthoff. Questa è di argento e presenta da una parte il ben riuscito busto dell' ammiraglio coll' iscrizione: "Guglielmo de Tegetthoff„ dall' altra parte la Dea della Vittoria con la ghirlanda e sotto le parole: „Helgoland 9 maggio 1864. Lissa 20 luglio 1866„. La missiva era accompagnata dalla seguente lettera; Mi onoro di inviare alla città di Marburgo — patria del rinomato eroe Tegetthoff — un esemplare della medaglia coniata dietro mia umilissima proposta in memoria di lui, affinchè venga conservato nell' Archivio civico. Vienna 24 novembre 1874. L' i. r. primo Ciambellano, conte Crenneville, generale d' artiglieria.„

Pest, 4 dicembre. La maggior parte dei giornali censurano il procedere della commissione al bilancio, e domandano l' accettazione inalterata del progetto di legge sulle indennità.

— Jeri a mezzogiorno l' ufficio postale attrovantesi nell' ufficio della Dogana principale venne aperto da ignoti ladri, che ne asportarono tutte le lettere contenenti denaro.

Hermannstadt, 3 dicembre. L' odierna elezione nel congresso ecclesiastico rumeno fu priva di risultato; di 88 schede 43 portavano il nome del vescovo Arad Roman, e 45 erano in bianco. Domani si ripeterà l' elezione; tutte le circostanze indicano che l' elezione verrà respinta. L' opinione pubblica è molto agitata.

Estero.

Berlino, 4 dicembre. Il parlamento sospese per la durata della sessione la procedura penale contro il democratico-socialista Reimer.

— Annunciasi che l' Imperatore di Germania ha mandato una lettera al Re di Baviera, in seguito all' ispezione fatta recentemente al 2.° corpo d' esercito bavarese dal Principe imperiale. L' Imperatore ringrazia il Re degli sforzi fatti in Baviera per ottenere la costituzione di un forte esercito. La lettera proverebbe che esiste un buon accordo tra Berlino e Monaco.

— Il Presidente superiore della Slesia, de Nordenflicht, fu messo in disponibilità in seguito, a quanto viene assicurato, del suo contegno nel porre ad effetto le leggi ecclesiastiche.

Londra, 2 dicembre. La *Pall Mall Gazette* ha da Chatham, che secondo più recenti disposizioni, la squadra destinata alla spedizione polare sarà formata dalla reale riserva dei vapori di Chatham. Più di duecento luogotenenti di marina si iscrissero volontariamente onde poter prender parte alla spedizione.

Roma, 2 dicembre. L' *Opinione* scrive: Le elezioni contestate, sulle quali la Giunta delle elezioni ha ancora da riferire, ascendono a settanta, delle quali una quarantina almeno sono fortemente oppugnate per gravi irregolarità e per altri motivi. Nelle elezioni del 1870 le contestate furono ottantadue, ma appena trenta gravemente.

Madrid, 1. dicembre. Don Carlos, il quale attribuisce a Ceballos l' ultima sconfitta, e che lo ha perciò fatto tradurre avanti al Consiglio di guerra, cerca di conciliarsi di bel nuovo Dorregaray. Non è cognito ancora il risultato delle trattative che sono fatte col curato di Santa-Cruz, vero governatore di Guipuzcoa. Ma si dice che Dorregaray abbia respinta ogni offerta, osservando che se non fu buono prima al comando, non può esserlo neppure oggi. Gli ufficiali carlisti utilizzano il momentaneo armistizio per passare la frontiera e venire in Francia a divertirsi. Sabato eranvi a Biarritz diversi *cabacillas* fra i quali Calderon e Cabero, e ciò dice abbastanza come i funzionari francesi sorveglino la frontiera.

Notizie locali e provinciali.

Domenica dopopranzo entrava maestosamente nel nostro porto il nuovo piroscafo della società del Lloyd austro-ungarico, *Delfino*, il quale, in onta al pessimo tempo di quel giorno, non ebbe, in questo suo primo viaggio da Trieste, che un ritardo di sole 7 ore. Il *Delfino*, com' è noto, venne costruito tutto con materiale indigeno, nell' arsenale del Lloyd di Trieste; la macchina che muove il suo elice è della forza di 120 cavalli e la portata di 800 tonnellate. Pochi giorni or sono, e precisamente il 25 novembre p. p., esso venne varato con macchina accesa, fatto questo, che si può chiamar unico negli annali tecnici e che torna del massimo onore agl' ingegneri che diressero le relative operazioni. Il battello è costruito secondo i più recenti sistemi, ed offre nel suo interno ogni sorta di comodità ai viaggiatori, i quali saranno certamente molto grati allo spettabile consiglio d' amministrazione per aver destinato questo eccellente piroscafo alla navigazione della linea dalmata.

Rileviamo che fra pochi giorni la compagnia di canto dei cosidetti giovani modenesi, la quale attualmente trovasi a Spalato, aprirà un corso di circa 30 rappresentazioni sulle scene del nostro teatro nuovo.

Pododbor virozakonske komisije izradio je zakonsku osnovu o uredjenju odnošajah staro-katolikah. Za temelj pretresivanja bi uzeta osnova, prikazata po Dr. Koppu.

Komisija za upraviteljski preustroj dèržala je dne 3 t. m. pèrvu svoju sidnicu, u kojoj pak ništa stalnoga neodlučiše.

Naša zemlja.

Beč, 3 prosinca. N. V. Cesar udostojao se je dati da se spomenih medaljah razda pomorskim častnicima, koji udioništvovaše u bojevima kod Helgolanda i Visa. Medalje su od zlata, nikoje druge od srebra, druge pak od mida. Na njima je s' jedne strane slika Tegetthoffa, a s' druge slika Slavodobića. Zlatnu medalju primiše: mater Tegetthoffa, pomorski vojvode Bourguignon, Pöckh i Petz. Srebèrne medalje primiše zapovidnici, a drugi častnici midene. Ured velikog Komornika posla občinskom Viću Marburgskom jednu medalju Tegetthoffa. Ova je od srebra i prikazuje s' jedne strane lipo načinjeno popèrsje pomorskoga vojvode s' nadpisom: "Guljelm de Tegetthoff„; s' druge strane Božicu Slavodobića s' vencem, a poniže riči: "Helgoland 9 svibnja 1864. Vis 20 sèrpnja 1866„. Poslanica bijaše uz pismo ovo: "Imam čast slati gradu Marburgu — otačbini glasovitoga junaka Tegetthoffa — jedan primerak medalje uslid moga preponiznog pridloga kovane u uspomenu njegovu, da se u gradjanskoj Pismohrani sačuva. Beč 24 studenoga 1874. c. k. pèrvi Komornik, knez Crenneville, gjeneral topništva„.

Pešta, 4 prosinca. Ponajviše dnevnikah razsudjuju postupanje poverenstva za razmeru, i ištu da se zakonska osnovu svèrhu naknadah primi nepoinačena.

— Nepoznati lupeži juče u podne otvoriše ured poštarski, koji stoji u glavnoj Divoni, i odnesoše iz njega sva pisma, u kojima bijaše novacah.

Hermannstadt, 3 prosinca. Današnji izbor na cèrkovnom sastanku rumunjskom bi zaludu; od 88 zapisakah 43 imadjahu ime biskupa Aradskog Romana, a 45 bijahu na čistu. Sutra nanovo će se birati; sve okolnosti naznačuju, da će izbor biti odbijen. Javno je mnenje puno uzbunjeno.

Inostranstvo.

Berlin, 4 prosinca. Sabor obustavi dok zasidanje traje pedipsno postupanje protiv demokratičkom zadrugaru Reimeru.

Navišćuje se da je Car Nimačke poslao jedno pismo Kralju Bavarskom, uslid skorašnjeg pregleda 2.a skupa vojske bavarske sa strane carskoga Principa. Car zahvaljuje Kralju na naporima učinjenim u Bavarskoj da se jedna jaka vojska sastavi. Poslanica dokazala bi da biva sklad medju Berlinom i Monakovom.

Višji Pridsidnik Sležke, de Nordenflicht, stavljen je u stanje raspoloživo uslid, na koliko se tvèrdi, njegova ponašanja pri izvedenju u dilo zakonah cèrkovnih.

London, 2 prosinca. *Pall mall Gazette* doznaje iz Chathama, da po novijim odredbama brodovlje odredjeno za sivernu ekspediciju, biće sastavljeno iz kraljske pričuve porobrodah Chathama. Više od dvi stotine poručnikah pomorskih dragovoljno upisaše se da u ekspediciji udioništvuju.

Rim, 2 prosinca. *Opinione* piše: Izborah, protiv kojima se posvidovalo, a sa strane Odbora neima još izvišćja o njima, ima sedamdeset, od kojih barem četèrdeset odbijaju se što su vèrlo neuredni, i zbog drugih razlogah. Protiv osamdeset i dva izbora od g. 1870 prosvidovalo se, ali protiv trideset istih nije bilo to u veliko.

Madrid, 1 prosinca. Don Karlos, koji zadnji razbitak pripisuje Ceballosu, te je s' toga dao da ga prid ratno Viće dovedu, radi nanovo pomiriti se s' Dorregarayem. Još se nezna za ispadak dogovaranja sa župnikom Santa-Cruza, pravim vladaocem Guipuzcoe. Nego se govori da je Dorregaray svaku ponudu odbio, opažajuć, da ako prije nije bio vèrsan zapovidati, nemože biti ni dandanas. Častnici karlisti se časovitim primirjem koriste da predju preko medje i dodju u Francusku zabavljati se. U subotu bilo je u Biarritzu više *kabacilasah*, a medju njima Calderon i Caberan; što dovoljno dokazuje kako službovnici francuski nadgledaju medju.

Mistni pokrajinski glasovi.

U nedilju po podne veličanstveno udje u našu luku novi parobrod društva austro-ungarskoga Lloyda, *Delfin*, koji uza sve gèrdno vrime onoga dana nije u pèrvom ovome svom putovanju iz Tèrsta zakasnio više od 7 urih. *Delfin* je, kako poznato, gradjen vas iz domaćeg tvoriva u aršenalu Lloydovu u Tèrstu; stroj, što kreće njegovim vèrtalom, ima snagu od 120 konjah, a brod nosi 800 bačavah. Malo danah nazad, i baš dne 25 studenoga s. p., bio je spušten u more sa užgatom parnjačom, to je pak čin skoro jedini u godišnjacima telničkim što služi na najveću diku ingenjerima, što no nadgledaše pojedine radnje. Brod je gradjen po najnovjim oblicima, i imade u svojoj nutarnjosti svaku moguću ugodnost za putnike, koji će doista biti mnogo zahvalni ugledno me upravničkome viću, što je odredio izvèrstni ovi brod za putovanje po Dalmaciji.

Doznajemo, da će do malo danah pivačko družtvo tako zvanih mladih modenecah otvoriti na pozorištu našeg novog kazališta tečaj od 30 predstavakah.

(X) Quasi a compensarci di un tempo terribilmente noioso, le due ultime settimane ci offersero dei trattenimenti musicali di primo ordine, in cui le nostre capacità cittadine, sostennero con plauso il paragone di distinte celebrità straniere. Al teatro nuovo ci furono due concerti, offerti dal sig. Weiss-Busoni, il quale ci ha rivelato i secreti del clarinetto ed uno del troppo noto professore Vailati "il Paganini del mandolino„ — tutti e tre colla cooperazione della società filarmonica; una serata musicale all' *hôtel* Klingendrath, dove la brava banda del reggimento spiegò tutta la sua maestria e poi, domenica a sera, l' accademia *monstre* nei saloni della società filarmonica.

Questa accademia, che era stata organizzata per la festa di S. Cecilia e che per diverse ragioni ha dovuto essere differita, veniva attesa coll' impazienza di un avvenimento, poichè tutte le migliori nostre forze musicali erano impegnate nell' esecuzione di un programma de' più scelti e svariati.

La prima parte ebbe principio colla *caratina originale per Flügelhorn* dal maestro Schmutny, eseguita con molta bravura dalla banda cittadina, a cui seguì il *coro dei profughi scozzesi* "Patria oppressa„ nell' opera *Machbet*, cantato *col solito* brio dagli allievi dell' istituto. Le più calorose dimostrazioni accolsero la comparsa della signorina Annetta Quien e del cav. Dr. Simeone de Stermić nell' *arietta e duetto* "Meco vorreste, mio buon signore„ del *Ruy Blas*, eseguiti con quella distinzione e finezza, di cui questi due simpatici dilettanti sanno abbellire ogni loro canto.

Nei prolungati applausi ci parve che il pubblico non volesse risparmiare al sig. cav. de Stermić anche un dolce rimprovero, per averlo, per troppo lungo tempo, dimenticato, seppure essi non furono una spontanea espressione dell' effetto prodotto da quella potente sua voce baritonale, sempre più fresca e sempre più fascinatrice, che si accordava in modo ammirabile colle agili ed eleganti note della signorina Quien, la quale pareva cercasse le difficoltà per il piacere di superarle.

Dopo il *terzetto* "Ti vinsi alfin, superbo„ nell' opera *Genorieffa*, eseguito assai bene dai sigg. Ragazzini, Tremoli e Latzberger, il sig. Antonio Gosetti cantò la romanza "Alma soave e cara„ nell' opera *Maria di Rohan* del maestro Donizetti, col-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

l' espressione e col colorito di un artista, che ha valicate le più ardue cime dell'arte; e il pubblico lo ricompensò con applausi della più eloquente e meritata simpatia.

Nuove forme di armonie, di studi, di difficoltà, manifestò il sig. Weiss-Busoni, trattenutosi a bella posta a Zara per rendere col suo concorso più splendida la festa, nel pezzo originale "La danza dei gnomi„ di Baermann, in cui col suo clarinetto fece miracali e riconfermò la bella fama che anche fra noi si è guadagnata coi suoi concerti al teatro.

L' entusiasmo non ebbe poi limiti dopo l' esecuzione del *quintetto nel finale I.* „Ehi di casa!„ nel *Barbiere di Siviglia*, pel quale ci era riservata la graditissima sorpresa di riudire, dopo molto tempo, quell' esimio e simpatico tenore ch' è il sig. Giovanni Pini. Il suo concorso e quello della sig.na Quien, del sig. Simeone de Stermić, del sig. Antonio Pini, dilettante di un avvenire sicuro, del sig. Latzberger e di tutti gli allievi dell' istituto, impressero all' esecuzione di questo magnifico *finale*, qualche cosa di straordinario. Il cav. de Stermić faceva la parte di Don Bartolo, e pare fin impossibile, che qnesto cantore delle romanze passionate, coi soli mezzi vocali e senza l' apparato della scena e del costume, che pure influiscono tanto, abbia saputo, anche nel genere buffo, elevarsi sì alto e trasfondere nel pubblico quel buon umore, che è la prova più concludente della verità e della freschezza della musica del *Barbiere*, quando sia interpretata ammodo.

La seconda parte dell' accademia, era principalmente consacrata ad interpretare l' *Aroldo*, di cui, dopo un pezzo dei *Due Foscari* ottimamente eseguito dalla banda cittadina, furono cantati la *scena* ed il *quintetto* "Era ver? ah no è impossibile„, il *duetto* "Dite che il fallo a tergere„ ed il *settimino* "oh qual m' invade ed agita„ nel finale del 1.° atto. Alla esecuzione di questi pezzi presero parte quasi tutti i signori dilettanti, ma vi figurarono specialmente la signorina Elvina Stefani, ed i signori Gosetti e D.r de Stermić. La prima specialmente svelò, nel duetto, delle rare qualità di voce e di espressione, le quali furono accolte con vivi trasporti di entusiasmo tradotti in applausi frenetici e prolungati. Basta dire, che la signorina Stefani, ed il cav. Dr. de Stermić ebbero l' onore di sette chiamate.

Fu dagli intelligenti ammirata molto anche l' esecuzione del *settimino*, dove, con tante voci scoperte, si è saputo combinare un effetto de' meglio riusciti. E di tale perfetta esecuzione va naturalmente attribuito il merito al distinto maestro sig. Ravasio, la cui bachetta magica conosce sola il secreto di saper dar vita a dei trattenimenti, che farebbero onore anche ad una capitale di maggiore importanza della nostra.

In qeusta seconda parte, il sig. Weiss-Busoni ha suonato sul clarinetto, colla diggià ammirata sua maestria, la *trascrizione* sull' opera il *Trovatore*, di Cavallini, ed il maestro cav. Niccolò de Stermić, col violino, i *Pernieri del Mosé* di Ferrara. Il sig. cav. N. de Stermić, così in questo come in tutti gli altri concerti, a cui abbiamo accennato da principio, ha saputo guadagnarsi sempre nuovi favori e raccogliere messe inesauribile di applausi coll' esecuzione finitissima di pezzi pieni di difficoltà, le quali, per lui, non esistono.

E di una serata così deliziosa vanno tributati i più vivi ringraziamenti alla direzione della società filarmonica, che colle affettuose sue prestazioni sa infondere vita a quest' istituto, ch' è di gentile decoro alla città di Zara, e, coll' accademia di domenica, ha dimostrato di saper conservare ancora le sue antiche e gloriose tradizioni musicali.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 5 dicembre. La Camera dei deputati accettò il capitolo del bilancio "ministero per la difesa dello Stato„ nonchè i capitoli del *budget* delle finanze: "amministrazione delle casse, imposte dirette, dazî, sale, tabacco, bollo, lotto„, tutti secondo le proposte della commissione ed insieme alle risoluzioni relative.

Il ministro delle finanze presentò un progetto di legge, col quale vengono modificate le competenze di licenza per le qualità estere di tabacco.

Il ministro per la difesa del paese annunziò, che, nel corso del mese di gennaio, presenterà un progetto di legge per la regolazione degli acquartieramenti militari.

L' Imperatore è arrivato stamattina di buon' ora da Gödöllö.

Vienna, 7 dicembre. La Camera dei deputati elesse quest' oggi parecchie commissioni e proseguì quindi la discussione del *budget* delle finanze, accettandone, quasi senza discussione, tutti i rimanenti capitoli. Seguì poscia la discussione generale sul *budget* dell' istruzione, alla quale presero parte numerosi oratori.

Berlino, 5 dicembre. Seduta del *Reichstag*. Bismarck, rispondendo alle osservazioni di Windthorst sull' abolizione del posto di ambasciatore presso la sedia pontificia, disse che fino a tanto che il papa eccita il clero a non ubbidire alle leggi, ogni relazione diplomatica col Vaticano è superflua.

Pietroburgo, 5 dicembre. Fu spedito l' invito per la continuazione delle conferenze di Bruxelles a Pietroburgo.

Belgrado, 5 dicembre. Il ministero presentò le sue dimissioni, per non aver ottenuto, nella discussione dell' indirizzo, che una maggioranza di soli tre voti. Zumić fu incaricato della composizione del nuovo gabinetto.

Belgrado, 6 dicembre. Il nuovo gabinetto è così composto: Zumić presidente e interno, Piročanc esteri, Mijatović finanze, Garašanin comunicazioni, Bogičević giustizia, Protić guerra, Novaković culto. Il nuovo ministero è di colore liberale, ha per programma di attivare riforme nell' interno e seguire, all' estero, una leale politica di pace.

Belgrado, 8 dicembre. Il nuovo gabinetto si presentò alla Skupština. Il presidente dei ministri annunziò, che, nel corso di questa sessione, il governo presenterà anche dei progetti di legge sulla libertà della stampa, sulla sicurezza personale e sull' autonomia dei comuni. Dopo accettato, senza discussione, un indirizzo di omaggio al principe, la Skupština si aggiornò per sei settimane.

Bucarest, 8 dicembre. La Camera votò, a grande maggioranza, un indirizzo al principe, nel quale viene parafrasato il discorso del trono.

Osebni bèrzojavni doglasi Uredništva.

Beč, 5 prosinca. Zastupnička kuća primila je poglavje *predračuna* "ministarstva za zemaljsku obranu„ "a takodjer poglavje financialnog razmirja "dèržavna uprava, pravo rečena, uprava blagajnička, izravni porezi, carine, sol, duhan, biligovina, lutrija„ sve po predlogu odborovu, skupa sa dotičnim zaključcima.

Ministar financijah prikaza zakonsku osnovu, kojom se prominjuju odredbine za dozvole prodavati inostrani duhan.

Ministar za zemaljsku obranu javlja, da će tečajem miseca sičnja prikazati zakonsku osnovu o uredjenju ukonačenja vojnikah.

Car je jutros rano vratio se iz Gödöllö.

Beč, 7 prosinca. Zastupnička kuća izabra danas različite komisije, te onda nastavi razpravu o *predračunu* financijah, primajuć, skoro bez razprave, sva preostala poglavja. Slidiaše zatim obća razprava o predračunu za nauke, pri kojoj udioništvovaše više govornikah.

Berlin, 5 prosinca. Sidnica *Reichstaga*. Bismarck, odgovarajuć na opazke Windhorstove o ukinuću mista poslaničkog kod papinske stolice, reče, da doklen god papa izazivlje svestenstvo na neposlušnost prama zakonu, suvišno je obdèržavati ikakve diplomatičke odnošaje sa Vatikanom.

Petrovgrad, 5 prosinca. Biahu poslati pozivi za nastavak bruseljskih konferencijah u Petrovugradu.

Biograd, 5 prosinca. Ministarstvo je dalo ostavke, jer u razpravi o poslanici nemogaše zadobiti nego samo većinu od tri glasa. Zumiću je naredjeno, da sastavi novo ministarstvo.

Biograd, 6 prosinca. Novo ministarstvo je ovako sastavljeno: Zumić predsidništvo i unutarnjost, Piročane inozemstvo, Mijatović financije, Garašanin obćenja, Bogičević pravosudje, Protić rat, Novaković bogoštovje. Novo ministarstvo je struje slobodoumne, dèrži se načela uvesti u unutarnjosti preustroj a prama inostranstvu sliditi poštenu politiku mira.

Biograd, 8 prosinca. Novo ministarstvo se je predstavilo skupštini. Predsidnik ministarstva javlja da će tečajem ovoga zasidanja, vlada prikazati zakonske osnove o slobodi tiska, o sigurnosti osobah i o samoupravi občinskoj. Iza primanja, bez pretresivanja, poslanice odanosti knezu, skupština se odgodi za šest sedmicah.

Bukarešt, 8 prosinca. Kuća velikom većinom odobri poslanicu knezu, u kojoj se skoro ponavlja prestolni govor.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
		7 dic.bre	9 dic.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 65	69 60
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 70	74 70
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 60	109 40
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	995 —	996 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	236 50	235 75
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 45	110 55
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 70	105 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90	8 89½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 470-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro presso la scuola popolare annessa alla civica di Ragusa, al quale va congiunto l' emolumento stabilito dalla Legge provinciale 29 decembre 1871 per i circondarj di I.a classe.

I concorrenti dovranno entro 6 setti-

Natičaji.

Br. 470-u.k.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natječaj na jedno mjesto učitelja kod dubrovačke pučke učionice, pridružene gradjaskoj, s plaćom nazuačenom u pokrajinskomu zakonu od 29 prosinca 1871 za okoliše I.a razreda.

Treba da natjecaoci u šest nedjelja dana;

Digitized by Google

mane, dopo la prima inserzione, presentare a questo consiglio scolastico locale le loro domande coi documenti comprovanti l' età, la conoscenza di lingue, i servizi già prestati e l' abilitazione al magistero.

Le suppliche degli aspiranti che fossero in attualità di servizio nel magistero, dovranno esser prodotte col tramite del preposto consiglio scolastico distrettuale.

Ragusa 26 novembre 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

---

poslije prvog uvrštenja, predstave ovom mjesnomu školskom vijeću molbenice s dokaznicama dobi, poznanja jezika, službe obavljene i učiteljske sposobnosti.

Molbenice natjecalaca što su sad u učiteljskoj službi, biće upravljene preko dotičnog Kotarskog školskog Vijeća.

U Dubrovniku 26 studenoga 1874.

Od C. K. školskog kotarskog Vjeća.

N. 470-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare di tre classi in Ragusa, circondario di prima classe.

Le aspiranti, se già in attualità di servizio nel magistero, dirigeranno le loro domande col tramite del consiglio scolastico distrettuale da cui dipendono, altrimenti direttamente al consiglio scolastico locale, corredandole di documenti comprovanti l'età, il luogo di nascita, l' abilitazione al magistero, la conoscenza di lingue e i servizi già prestati, e ciò entro sei settimane dopo la prima inserzione.

Ragusa 26 novembre 1874.

Dall' i. r. Con. Scol. Distrettuale.

Br. 470-k.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na mjesto učiteljice-upravnice kod trorazredne pučke učione u Dubrovniku, školskome okolišu I.a razreda.

Natjecateljice upraviti će, ako u službi podučavanja, putem školskog kotarskog vijeća, od kojega odvise, inače neposredno svoje molbenice na mjesno školsko vijeće, s dokaznicama dobi, rodnog mjesta, učiteljske sposobnosti, poznavanja jezika, službe obavljane i to do šest nedjelja poslije prvog uvrštenja.

U Dubrovniku 26 studenoga 1874.

Od c. k Kotarskog školskoga Vića.

N. 874-c.s.d. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo rimasto vacante il posto di maestro dirigente presso la scuola popolare regolare di una classe in Katuni nel comune di Almissa, a cui va annesso l' annuo salario di fior. 300, indennità d' alloggio di fior. 45, ed eventuali aumenti quinquennali del 10 per cento, vi si apre regolare concorso.

I concorrenti dirigeranno al consiglio scolastico locale di Katuni le loro istanze munite dei documenti comprovanti l' abilitazione al magistero, gl' impieghi per avventura sostenuti, l' età, il luogo di nascita, la conoscenza della lingua slava e la sana e robusta costituzione fisica.

I concorrenti che si trovano presentemente occupati nella pubblica istruzione si produranno col mezzo della rispettiva Autorità scolastica distrettuale.

Il concorso resta aperto per sei settimane dopo la prima inserzione nel foglio officiale "Avvisatore Dalmato".

Spalato 26 novembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

Br. 874-k.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Budući je ostalo prazno misto učitelja ravnatelja kod pučke pravilne učione jednorazredne u Katunu, občine Omiške, s kojim je skopčana godišnja plaća od 300 for., kućni najam od 45 for. i eventualno petgodišnji doplatci od 10 za stotinu, otvora se nanj natičaj.

Tražitelji uputit će mistnom učionskom viću Katunskome svoje molbenice, podkripljene sa izpravama dokazujućim usposobljenje za predavanje nauka, već obavljene službe, godišta, rodno misto, poznanje slavskog jezika i zdravi te čvèrsti tilesni sustav.

Naticatelji, koji se sada nahode zabavljeni javnim podučavanjem, prikazati će priko dotične školske kotarske vlasti svoje prošnje.

Natičaj ostaje otvoren za šest sedmicah iza pèrvog oglašenja u službenome listu "Objavitelju Dalmatinskomu".

Split 26 studenoga 1874.

Od c. k. kotarskog učion. Vića.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Cittanuova od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini 350, nonchè quello di attività di fiorini 87:50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto in Rovigno, e ciò entro sei setimane decorribili dal giorno 1. dicembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante certificato di avere sostenuto con buon esito l' esame intorno alle descipline sanitarie a sensi delle vigenti istruzioni, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 novembre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 9441-VIII 3—3

AVVISO DI CONCORSO

per il conferimento della Sotto-Dispensa tabacchi erariali all' ingrosso ed unitavi vendita tabacchi al minuto e delle marche da Bollo in Budua.

(Vedi 1.a pub. al n. 95).

Ragusa 20 novembre 1874

Dall' I. R. intendenza di finanza.

N. 12953-II 2 - 3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica "Marco Radich" ciascuno dell' importo di fl. 250.

(Vedi 1.a pub. al N. 96)

Trieste li 8 novembre 1874.

Dall' i. r. Luogotonenza del litorale.

Editti.

N. 182 3—3

AVVISO

Il giorno 12 aprile 1872 dal Patron Michele Cosulich proveniente da Trieste col suo pielego nominato "Dio provvede" furono depositate nel magazzino dell' i. r. dogana di Zara, regolarmente manifestate e portanti la marca B:

Una cassa contenente Acciajo del peso lordo di funti 135.

Una cassa contenente Accialone del peso lordo di funti 135.

Una cassa contenente stagno, piombo ed ottone del peso lordo di funti 52, senza che a tutt' oggi si sia alcuno presentato a prelevare tali merci, ed ignorando perfino il padrone suddetto da chi gli vennero consegnate a Trieste, e per chi erano dirette a Zara.

Si porta quindi ciò a pubblica conoscenza con avvertimento, che rinvenendosi il proprietario, debba egli entro 30 giorni dopo la terza pubblicazione del presente nei fogli ufficiali "Osservatore Triestino" ed "Avvisatore Dalmato" offrire dati ineccepibili per dimostrare che queste merci gli appartengono, il quale riconosciuto che sarà realmente, potrà prelevarlo verso corrisponsione dei diritti daziari e tassa di magazzinaggio, mentre in caso contrario verrebbero vendute all' asta pubblica nelle forme prescritte dal vigente regolamento doganale, giusta il § 57.

Zara 19 novembre 1874.

Dall' i. r. dogana principale.

N. 3158-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 22 dicembre 1874 e 30 gennajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni indicati nel n. 86.

Traù 8 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5048-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale della Brazza rendo noto, cho per la tenuta dei duplici incanti per la vendita dei beni esecutati da Abram Stuck, da Spalato, a Girolamo Coschina da S. Pietro, vengono rideputati i giorni 23 decembre 1874, e 23 gennajo 1875, dalle ore 9 a. m. in poi, ferme le condizioni accennate nell' anteriore editto 21 giugno 1874 N. 2637, pubblicato nell' Avvisatore Dalmato" N. 88 anno 1874.

S. Pietro 16 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4240-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 21 decembre 1874, 21 gennajo e 22 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei terreni oppignorati da Giovanni Ivon ad Angiola ved. Colazio e li. cc. da Sebenico.

Dernis 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2255-civ. 3—3

EDITTO.

Per il terzo incanto degl' immobili oppignorati da Antonio Matessich ai conjugi Sibiskin resta fissato il giorno 23 decembre 1874.

Spalato 26 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 1344-giud. 2—3

EDITTO

Terzo incanto da tenersi nel giorno 19 decembre 1874 alle ore 9 ant. in questo giudizio di alcuni enti oppignorati da Vido Čukvas alli Luka e Catterina Misinezović.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Castelnuovo 25 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4324-civ. 3 - 3

EDITTO.

Nei giorni 18 dicembre 1874, 18 gennajo e 18 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Pasquale Skelin di qui a Jakov Kolundžić da Varoš.

(Vedi 1.a pub. al N. 94).

Dernis 27 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4904-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. prerura urbana di Spalato notifica col presente Editto agli assenti d'ignoto luogo di dimora Giovanni Marco e Giacomo Sarich q.m Luca aver in loro confronto ed altri L. L. C. C. l'attrice chiesa Parocchiale di Neorich rappresentata dal Preside Antonio Zuban e dal tesoriere Stefano Selich coll' avvocato Dr. Edoardo Tacconi prodotta la petizione de pres. 21 giugno 1872 N. 4904 per rilascio dell'-eredita del fù Doimo Sarich q.m Gregorio essere stàto pel contraditorio, in via di rideputazione, fissato il di 26 febbraio 1875 alle ore 9 a. m. ed essersi ad essi convenuti, assenti all' ottomano e d' ignota dimora, deputato in cucatore l' avvocato Dr. Dojmo de Rendić in Spalato.

Incomberà quindi ad essi convenuti di comparire all' indetta udienza in persona, o di provvedere il deputatogli curatore dei necessari mezzi di difesa, o di provedersi altrimenti, mentre in difetto dovranno attribuire a se medesimi le conseguenze della propria inazione.

Spalato 8 novembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1366-giud. 1—3

EDITTO

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrett. in C. Nuovo si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 ant. in poi del giorno 9 gennajo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita:

1. d' una casa di abitazione coll' adjacente giardino, orto e magazzine, siti nella località "Vodizzo" di Baossić;

2. d' una casa e fondo attiguo vocato "Ostrikan" siti a Genović, e fondi descritti al n. prog. 2 del protocollo d' estimo oppignorati da Giov. Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević e stimati a fio: 10638:91 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La delibera soguirà a lotti.

2. La prima voce d' asta sarà quella di stima.

2. Verranno deliberati al maggior offerente gli stabili siti a Vodizze di Baosić per fiorini 3040:34½ e gli stabili posti a Ostrikan di Genović per fio: 2279, 8 v. a. descritti al n. 2 del protocollo di stima, e non a prezzo inferiore.

3. Il deliberatorio dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Castelnuovo, 1 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2281-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Almissa si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi nei giorni 27 Gennajo, 27 febbrajo e 30marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dell' immobile sottodescritto, oppignorato da Antonio Pavisić di Nicolò a Giovanni Stanić q.m Matteo ambi d' Almissa restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quella di fior. 203:30 risultanti dall' estimo.

2. Verrà deliberato al miglior offerente per un prezzo non inferiore della stima nei primi due incanti, ed a qualunque prezzo nel 3 incanto.

3 Ogni offerente escluso l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 % sul prezzo d' estimo.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, da quello della approvazione sotto comminatoria in difetto di un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale deposito il solo esecutante, fino all' ammontare del suo credito, censi e spese.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione dell' Immobile.

La casa sita in Atmissa al civ. n. 54 fra confini da levante strada comunale, da ponente Antonio Pavisić, da borra piazzale, e da mezzodì strada.

Almissa, 29 ottobre.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Digitized by Google

N. 5743 1—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione della Batteria e Torre fortificatoria poste a S. Giorgio dell' Isola di Lesina ai N. catastali 287, 288 a b e 205 dell' area complessiva di 638 klafter quadrati.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle finanze in Zara, dd. 4 agosto 1874 n. 7745 si procederà nel giorno 31 dicembre 1874 dalle ore 10 alle ore 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato alla vendita mediante pubblico incanto degli stabili surriferiti verso la prima voce fiscale di fiorini trecento (flor. 300).

Questa realità verrà esposta in vendita al prezzo fiscale suindicato, come il fondo venditore presentemente la possede e gode, e sarà deliberata con riserva dell' approvazione della competente autorità superiore a favor del miglior offerente.

Nessuno verrà ammesso all' incanto senza che egli depositi previamente alla Commissione il decimo della voce fiscale in moneta contante, o in note di banco aventi corso legale, oppure in carte del debito dello Stato stilizzate al portatore secondo il valore del corso della borsa di Vienna, conosciuto nel tempo della licitazione, ovvero presenti una cauzione immobiliare per un importo corrispondente, da essere previamente esaminata e riconosciuta valida dalla c. r. Procura di finanza.

Verranno accettate innanzi ed anche durante la trattativa di licitazione delle suggellate offerte in iscritto, purchè le medesime sieno scortate con un deposito del 10 per 100 del prezzo fiscale a titolo di Vadium, e che sia debitamente indicato l' oggetto esposto in vendita pel quale si concorre, nonchè il nome, cognome, carattere e domicilio dell' offerente, il prezzo che viene offerto, e l' obbligo in detto offerente di assoggettarsi a tutte le condizioni volute dalla polizza d' incanto.

La cauzione prestata in moneta contante verrà al maggior offerente, nel caso della ratifica della delibera, scontata dal prezzo di compra, allorchè sarà esborsata la prima rata: alla quall'epoca parimenti gli verranno restituite le carte di debito, se il deposito sarà stato in queste verificato, o di documenti della cauzione. — Agli altri concorrenti, la restituzione verrà fatta dopo finito l' incanto; ed al maggior offerente, nel caso che la delibera non ottenesse la superiore ratifica, subito dopo il rifiuto di questa.

Il deliberatario del bene deve pagare la prima rata del convenuto prezzo di compra entro tre settimane da che gli sarà fatta conoscere la seguita ratifica dell' atto di vendita, e quindi deve pagare prima ancora della consegna del bene in sua amministrazione. — La prima rata consisterà nella metà del prezzo di acquisto qualora questo non oltrepassa i fiorini 50, e l' altra metà in un anno a contare dalla scadenza di cui sopra; se il prezzo sorpassa i fior. 50 ma non i 1000, la metà come sopra, e l' altra in cinque eguali annue ratazioni; se poi supera i fiorini 1000, un terzo come sopra e gli altri due terzi in cinque eguali rate annue.

In ogni caso l' amministrazione alienante si riserva fino al totale pagamento del prezzo d' acquisto e degli derivantivi interessi scalari del 6 per 100 sopra il residuo prezzo di vendita non pagato, la proprietà del bene venduto, e in conseguenza fino a quell' epoca il compratore possederà il bene venduto in nome del fondo venditore.

In caso di offerte dello stesso prezzo, si darà la preferenza alle vocali od a quegli che esibirà pronto, o più sollecito il pagamento del prezzo d' acquisto.

È concesso agli aspiranti di prendere ispezione di tutte le particolarità degli stabili da alienarsi, e di esaminarle a piacimento, nonchè di prendere conoscenza delle altre condizioni d' asta presso la suddetta Intendenza di finanza, e presso l' ufficio daziario in S. Giorgio.

Spalato, li 3 decembre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

N. 4345-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 22 dicembre 1874, 22 gennajo e 22 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei sottodescritti beni oppignorati de Spiridione Vujnić di Dernis alli Todor e Marko Rašković q.m Jovo et ll. cc., restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 850.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti e nel terzo a prezzo qualunque inferiore anche alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Da tale deposito sarà dispensato l' esecutante fino all' ammontare del suo credito pel caso si rendesse deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. Terreno arativo denominato Jasenje diviso da un solco in due pezzi, nella campagna di Kriško, dell' estesa di due giornate circa di aratura, fra confini, da borra Michele Novak, da scilocco Pietro Miović, da tramontana D.r Difnico e da mezzodì pascolo.

2. Terreno arativo detto Livada dell' estesa di campi uno e mezzo circa fra confini: da borra ter. arativo dei debitori, che segue, da scil. eredi Plenković, da tramontana Paško Andabaka e da mezzodì strada comunale.

3. Terreno arrativo detto Jezerina dell' estesa di tre giornate circa di arativo, fra confini da borra eredi q.m Nicolò Grubišić, da scilocco eredi Plenković, da tramontana Paško Andabaka, e da mezzodì prato descritto al precedente N. 2.

4. Terreno vignato detto Kol Česme dell' estesa di zappe 7 circa, fra confini da borra Nikola Rašković ora eredi di Nikolò Grubišić, da mezzodì detti eredi, da scilocco strada regia, e da tramontana strada comunale.

5. Terreno arativo detto u Brigu Kod Česme, dell' estesa di giornate una e mezzo, fra confini da borra torrente, da scilocco Nikolò Rašković, da mezzodì e tramontana eredi Plenković.

Dernis, 31 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1365-giud 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di C.Nuovo si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi del giorno 9 gennajo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita di due terreni vignati ed olivati con frutteti vocati "Podov e Punta" siti a Baošić, opignorati da Giovanni Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević, e stimati fior: 4262 56 v. a., restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario e ciò collo seguenti condizioni:

1. La delibera seguirà a loti.

2. La prima voce d' asta sarà quella di stima.

3. Verrà deliberato al miglior offerente il terreno "Podov" per fior. 1597, 20 v. a. e l' altro terreno vocato "Punta per fior. 2626, soldi 36, prezzo di loro estimo, e non a prezzo inferiore.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti agli Stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

C. Nuovo, 3 ottobre.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2984-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 gennajo, 11 febbrajo, ed 11 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili seguenti.

a) Miglioramenti radicati sopra il terreno nella località Skalize di proprietà del seminario Vescovile di Spalato, fra confini da levante, ponente e mezzodì strada e da borra Protasio Gilardi, coloneggiato al mal quinto.

b) Miglioramenti radicati sopra il terreno nella località Spinut di proprietà di questo Rev.do Capitolo, fra confini da levante lo stesso proprietario, ponente Pietro degli Alberti, mezzodì e borra strada, coloneggiato alla condizione del terzo.

c) Miglioramenti radicati sopra il terreno nella località Meje, di proprietà dello stesso Rev.do Capitolo, fra confini da borra e mezzodì strada, levante il proprietario Capitolo ed a ponente Simeone Sore, coloneggiato alla condizione del quarto, oppignorati dalli Filomena v.a Mladinov e Luca Mladinov a Simeone Merduljas-Babo e stimati f. 649:66 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 649:66.

2. La vendita nei primi due incanti seguirà a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 p. % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensati da quest' obbligo gli esecutanti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensati da quest' obbligo gli esecutanti.

Spalato, 3 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 7204 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Imoschi si fa pubblicamente intendere e sapere che da un'apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio medesimo, dalle ore 9 antimeridiane alle 1 pomer. dei giorni 7 gennaro, 8 febbraro ed 8 marzo 1875, si terranno i triplici incanti per la vendita del fondo arativo, boschivo con un capivite denominato Dračevac, fra confini da levante strada, da ponente Marco Radelić, da mezzogiorno Kvasina, ora eredi q.m Paolo Bittanga, da borra fondo grebanoso comunale, con n. 8, ficaj, 1 ciliego e 30 pianticelle di rovere, dell' estesa complessiva di 3|4 di campo, oppignorato da Pietro Nicolich ad Antonio Kvasina q.m Antonio e stimato fior. 50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo superiore dell' estimo ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo d' estimo a titolo di vadio, dal che va dispensato l' esecutante nel caso si rendesse deliberatario fino alla concorrenza del suo credito capitale, censi e spese.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno o pericolo del deliberatario.

Imoschi, 30 ottobre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3896-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di questa i. r. Pretura Urbana si avverte l' assente d' ignota dimora Pietro Klacevich del fu Cristoforo da Dobrota che Antonio Perussina da Cattaro produsse in suo confronto la Petizione de pres. 10 ottobre corr. Nro. 3896-civ. in punto pagamento di fiorini 250 v. a. ed accessori, e che su tale Petizione fu fissato contradditorio pel dì 11 gennajo 1874 ore 9 a. m. deputatoglisi in curatore il sig. Cristoforo Radimiri fù Giacomo.

Incomberà quindi all' assente di munire dei neccessari mezzi di difesa il deputatogli curatore, o di sciegliere altro Procuratore, prevenendoselo che in caso di suo silenzio si proseguirà la causa in concorso del deputatogli curatore.

Cattaro 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 6852-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura urbana di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 ant. in poi del giorno 8 gennaio 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita degli stabili sotto descritti oppignorati da Filomena V.a Mladineo ad Antonio Cindro e stimati fiorini 4582:21, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 4582:21.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi, ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni concorrente all' asta ad eccezione della sola Instante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 per cento del valore estimato.

Descrizione degli Stabili.

I. Della casa a Stomorska di Solta ad un piano con cisterna e tezzone attinente, confina a levante stradicella, a borra fondo comunale, a mezzodì casa Pessić, a ponente strada, valutata il tutto f. 2318:90

II. Corpo di terreno vignato olivato incolto e pascolivo nella campagna di Villa Superiore di Solta denominato Canalle Superiore, confina da borra mediante strada comunale, da mezzodì e ponente proprietà di Antonio Cindro, da levante parte comune di Spalato, mediante stradicella, e parte bosco della Chiesa di S. Giovanni colloneggiato da diversi individui alla condizione del 4.o; censito alle particelle dal N. 3221 al progressivo N.ro 3258, 3264, 3265, 3299, 3300, 3301, 3208, 3209, 3288, della superficie di jugeri 20 klafter 333 valutato pel proprietario f. 2263:31

Totale f. 4582:11

Spalato 24 luglio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8457-V 2—3

AVVISO.

Per i lavori di ristauro dell' edifizio per l' ufficio deposito sali in Pago.

(Vedi 1.a pub. al N. 96.)

Zara 29 novembre 1874.

Dall'i. r. Intendenza di finanza.

N. 7418-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita alla pubblica asta dei boni stati esecutati da Giovanni Rossini alli Narciso Blesić e Giuseppe Blesić.

(Vedi 1.a pub. al N. 96.)

Sebenico, 11 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

Digitized by Google

Lieferungs - Ausschreibung.

Zur Sicherstellung des Monturshedarfes der k. k. Marine-Truppen für das Jahr 1875 wird am 7ten Jänner 1875 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: **Tuch, Tuch- und Wollsorten.**
2. Gruppe: **Wäsche, und andere Leinwand-Artikel.**
3. Gruppe: **Fußbekleidung und andere Ledersorten.**
4. Gruppe: **Wirkwaaren (Fußsocken, Leibel).**
5. Gruppe: **Kopfbedeckungs-Artikel.**
6. Gruppe: **Posamentirwaaren, Bordkappenbänder, Halsflöre und Halsschleifen.**
7. Gruppe: **Metall-Waaren.**

(Das Nähere im Blatt N. 97 vom 5ten December l. J.)

Von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 2390-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Stagno, si fa pubblicamento intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 genaio e 17 febbraio 1875 si terranno i primi due incanti per la vendita della possessione sita nei villaggi di Podimoć e Čepikuće di questo distretto, consistente in 6 case contadinesche, una casa diroccata e terreni tenuti da sette contadini i quali ogni anno contribuiscono al proprietario a titolo di affitto in complesso frumento ubonchi $81^1/_2$, vino barili $13^1/_2$, ciochè costituisci il reddito della possessione stessa, oppignorata da Giovanni Battista Vlajki e consorti alle Marietta, Teresa e Carolina Vlajki di Ragusa, e stimata fior. 4263.20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4263.20 V. A.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ed ogni offerente dovrà depositare il 10% del prezzo di stima a titolo di vadio.

Stagno, 14 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4997-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Francesco Coschina q.m Giorgio, che ad Abram Stock, rappresantato dall' avvocato d.r Matteo Lalich da Spalato, in seguito a Requisitoria dell' i. r. tribunale circolare di Spalato 16 maggio a. c. N. 1474, ed in evasione ad analoga sua instanza vennero accordati i duplici incanti per la vendita dei beni da esso oppignorati a Girolamo Coschina da S. Pietro, e che per l' effetto vennero fissati i giorni 23 decembre 1874 e 23 gennajo 1875 dalle ore 9 ant. in poi, ed essergli stato deputato in curatore l' avvocato d.r Antonio Columbis, onde abbia a rappresentarlo nella relativa causa esecutiva.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Brazza S. Pietro, 13 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2009-civ. 2—3

EDITTO.

Pel terzo incanto delle realità esecutate da Enrico Birman a Giambattista Confalonieri, che avrà luogo nel dì 16 decembre 1874 ore 9 ant. alle condizioni portate dall' editto inserito per esteso nel n.r 97.

Spalato 29 agosto 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4317-civ. 2 - 3

EDITTO.

Nei giorni 23 decembre 1874 e 23 gennaio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità oppignorate da Vincenzo Mattiazzi a Giovanni Bilić detto Mulac da Knin.

(Vedi 1.a pub. al N. 97.)

Dernis 25 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Annunzi.

N. 1303 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale trovasi tuttora disponibile il posto di segretario cui è annesso l' appuntamento d' annui fior. 600.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro quattro settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, e mediante le preposte autorità se fossero impiegati dello Stato o delle comuni, comprovando l' età, gli studj percorsi, i servizi prestati allo Stato od alle comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi e contabili; nonchè la conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Dall' amministrazione comunale di Nona li 26 novembre 1874.

Il podestà

Giovanni Vigato.

L' assessore *Jurković.*

1—3

AVVISO

Il sottosegnato Giovanni Marcich detto Borajaz q.m Filippo, da qui, fa pubblicamente conoscere a chiunque per ogni conseguente effetto di legge, che intende revocare, e revoca sino da questo momento, la procura generale ch' egli aveva rilasciata al sig. Rocco Biondini, pure da qui, di data 1 agosto 1872 e ch' era stata legalizzata il dì stesso dal notajo D.r Galvani sub N 23345.

Sebenico, 1 dicembre 1874.

† di Giovanni Marcich detto Borajaz q.m Filippo illeterato.

Pasquale Zlatovich testimonio.

Giovanni Rappo testimonio.

È USCITA

presso *Rodolfo Lechner* librajo in Vienna la decimanona Edizione del

Manuale di Conversazione

o

Dialoghi in lingua italiana e tedesca

di *Luigi Cesare dottor Pavisich* i. r. ispettore scolastico provinciale.

Conosciuto e universalmente lodato questo libro quale un ottimo mezzo a impratichirsi in ambedue le lingue, ne prevengo *le onorevoli direzioni e i relativi Professori* di tutte le *scuole medie, magistrali, civiche od altre* nelle quali lo studio del tedesco è obbligatorio, offerendomi ad Essi, come a chiunque ne desiderasse l' acquisto, di spedire con tutta sollecitudine — verso rivalsa postale — quante copie del libro mi venissero domandate.

Un esemplare, legato in cartone e schiena di tela, costa fior. uno e cinquanta soldi.

I librai ottengono il solito sconto del 10 per cento.

Solić, successore *Wagner*

Librajo in Zara.

N. 5635 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esito al deliberato 30 novembre a. c. dell' inclita rappresentanza, pari numero, viene aperto il concorso pel rimpiazzo di un posto di maestro della civica scuola elementare maschile di 4 classi.

La lingua d' insegnamento in detta scuola è l' italiana.

Al posto suddetto va ammesso il salario di annui fior. 700, l' indenità d' alloggio con annui fior. 200 ed il diritto all' assegno dei quinquenni con 50 fior. per servigi prestati in qualità di maestro effettivo nelle scuole comunali.

Il posto vacante viene conferito in via definitiva, superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello statuto fondamentale per le scuole civiche, e vi è congiunto il diritto alla pensione sulla base del vigente regolamento per l' assegno delle pensioni.

Gli aspiranti produranno a questa parte le loro suppliche, corredate dai voluti documenti nonchè di un attestato legale di abilitazione per le scuole cittadine entro 4 settimane, dalla data del presente avviso.

Fiume 3 dicembre 1874.

Dal Magistrato Civico.

AVVISO.

Intendendo la sottoscritta di affittare la Trattoria da lei condotta in questa città sotto l' insegna alla

DALMATA

in *Calle del Teatro Vecchio*, qualunque desiderasse di entrare in trattative od avere più precise informazioni, potrà giornalmente rivolgersi a lei in qualunque ora.

Zara 1 dicembre 1874.

Anna ved. Appolonio.

È USCITO

IL RAMMENTATORE DALMATO

Lunario Cattolico Greco ed Ebraico

per l' anno 1875, a soldi 20, all' ingrosso il 10% di sconto.

Visitkarten 100 Stück zu Ein Gulden

NELLA TIPOGRAFIA

VITALIANI & JANKOVIĆ succ. BATTARA.

trovasi sempre il deposito delle nuove edizioni del Dizionario

Italiano-Slavo e Slavo-Italiano

del R. P. C. A. Parčić

al prezzo di fior. 3

collo sconto del 20% all' ingrosso

Si eseguiscono con tutta sollecitudine ed esattezza: Biglietti da visita a **fior. 1** il **100**; moderne coperte da lettere in carta di canape, col nome, a **fior. 4** il **1000**, ed inoltre opere e stampati di qualunque genere con caratteri nuovissimi in diverse lingue.

VICOLO CALIFFI

N° 575.

III. Piano.

ПОСЈЕТНЕ БИЉЕТЕ ПО 1 ФОР.

ЗА СТОТИНУ КОМАДА

Nella suddetta Tip. trovasi in vendita un torchio di legno sistema di Monza.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile**

Digitized by Google

N°. 98 - Zara, Mercoledì 9 Decembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 98 - U Zadru, u Sridu 9 Prosinca 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerne. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(Službene su jedino vjesti sadržane u službenoj strani i u službenim spisim.)

PARTE UFFICIALE.

Il ministro delle finanze ha nominato il commissario della guardia di finanza Rodolfo *Ressel* a commissario superiore, ed il capo indipendente Giacomo *Spollad* a commissario della guardia di finanza.

Nro. 7-c. **AVVISO.**

Si deduce a pubblica notizia, che nel giorno dei 9 corr., alle ore 10 antimeridiane, avranno luogo gli esami teoretici di Stato (sezione giudiziaria) nel locale che serve ad uso di residenza dell' i. r. tribunale di appello.

Zara, 7 dicembre 1874

Il giorno 20 novembre a. c. vennero dispensate e spedite l' edizioni italiana e slava delle puntate XLII, XLIII e XLIV del bollettino delle leggi dell' Impero, pubblicate già nei giorni 1, 10 e 13 ottobre a. c. nella sola lingua tedesca.

La puntata XLII contiene:

122. Ordinanza 31 agosto 1874 del ministero del commercio, colla quale vien emanato un regolamento provvisorio di navigazione e di polizia fluviale pel tratto del Danubio nell' Austria inferiore e superiore.

123. Notificazione 24 settembre 1874 del ministero delle finanze, concernente lo scioglimento della ricevitoria di II classe a Zabrzeg nella Galizia.

La puntata XLIII contiene:

124. Ordinanza 30 settembre 1874 del ministero della giustizia, concernente il principio dell' attività ufficiosa del giudizio distrettuale a Wallern in Boemia.

125. Ordinanza 30 settembre 1874 del ministero delle finanze, concernente il cambiamento delle marche da bollo.

126. Notificazione 2 ottobre 1874 del ministero delle finanze, concernente la ricollocazione a Stuben della regia ricevitoria bavarese di Kreuth nell' Achenthal.

La puntata XLIV contiene:

127. Ordinanza 21 settembre 1874 del Ministero delle finanze, sul modo di procedere nelle nomine di persone militari a posti di servizio civile dello Stato, allo scopo del corrispondente assegno degli emolumenti.

128. Ordinanza imperiale 11 ottobre 1873, con cui viene posta fuori di vigore l' ordinanza imperiale 13 maggio 1873 (B. L. I. N. 65) per la quale, con riferimento al § 14 della legge fondamentale sulla rappresentanza dell' Impero 21 dicembre 1867 (B. L. I. N. 141), venne modificato il § 14 degli statuti della privilegiata Banca nazionale austriaca (B. L. I. N. 31 dell' anno 1872).

Il giorno 25 novembre a. c. venne dispensata e spedita la puntata XLVI, la quale contiene:

134. Ordinanza 25 ottobre 1874 dei ministeri delle finanze e del commercio, concernente facilitazioni nella procedura daziaria.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

82. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 30 novembre p. p.

Il **ministro dell' interno** risponde all' interpellanza del deputato Bärnfeind, sulla poca sicurezza della campagna e sul procedere contro il vagabondaggio nel senso, che dal momento in cui venne introdotta la legge sul vagabondaggio, cioè dal luglio 1873 sino al luglio 1874, la sicurezza nelle campagne si è di molto migliorata, ed il governo non fa a meno dal canto proprio di far valere rigorosamente la legge relativa. (*Bravo! bravo!*).

Vengono di poi distribuiti: La riferta della commissione al bilancio sul capitolo "Ministero del commercio„, le leggi approvate dalla Camera dei Signori sull' organizzazione delle Borse, sui sensali e mediatori, e sui cangiamenti nella giurisdizione dei Tribunali consolari austro-ungarici in Egitto; finalmente le nuove proposte della commissione sulla legge delle società per azioni.

I progetti di legge del governo, relativi ai cangiamenti della legge sul bollo, all' apertura dei crediti speciali per costruzioni ferroviarie, e la concessione di anticipazioni da parte dello Stato per la ferrovia del Vorarlberg, vengono rimessi, il primo ad una commissione di 9 membri, gli altri due alle commissione sulle ferrovie.

Wildauer motiva la sua proposta sui cangiamenti da farsi alla legge sulla sorveglianza scolastica. La legge dell' Impero, dice l' oratore, determina che lo Stato abbia da avere la suprema ispezione sulle scuole. Esso la esercita mediante il ministero dei culti, e prescrive per le varie provincie un' ispezione scolastica composta di 3 membri. La sua proposta tende a regolare la presidenza del consiglio scolastico distrettuale e locale, mentre la legge determina ciò soltanto per la presidenza del consiglio scolastico provinciale. Il motivo per cui viene oltrepassata la legge, risiede nel principio di accordare allo Stato ovunque la suprema direzione ed ispezione. Le autorità scolastiche debbono conseguire il carattere di autorità-amministrative dello Stato.

Il capo della provincia, il capo distrettuale, ed il capo comunale debbono es-

SLUŽBENI DIO.

Ministar financijah imenovao je komesara financijalne straže Rudolfa *Ressela* višjim komesarom, a samostalnoga poglavara Jakova *Spollada* komesarom iste. straže.

Br. 7-c. **OBJAVA.**

Na obćeno se znanje donosi, da će na dan 9 ovog miseca, u 10 urih prije podne biti ispiti teorički dèržavni (odsik sudbeni) u stanbini c. k. suda prizivnoga.

U Zadru, 7 prosinca 1874.

Na 20 studenoga t. g. bilo je razposlato i razdiljeno talijansko i slovinsko izdanje komadah XLII, XLIII i XLIV dèržavnog zakonskog lista, već dnevah, 1, 10 i 13 listopada t. g. u samom jeziku nimačkome izdani.

Komad XLII sadèrži:

122. Naredbu ministarstva tèrgovine od 31 kolovoza 1874, kojom se izdaje za gornjo-i dolnjo-austrianski dio Dunava red brodarstveni, i red o redarstvu ričkom.

123. Obznanu ministarstva financijah od 24 rujna 1874, o tom, da je dokinuta mala divona II razreda u razreda u Galiciji.

Komad XLIII sadèrzi:

124. Naredbu ministarstva pravosudja od 30 rujna 1874 o početku uredovanja pri kotarskom sudu u Volarih u Českoj.

125. Naredbu ministarstva financijah od 30 rujna 1874, o preinaki biligovakah.

126. Obznanu ministarstva financijah od 2 listopada 1874, da se kraljevsko-bavarska mala divona Kreuth u Achenthalu premišta natrag u Stuben.

Komad XLIV sadèrži:

127. Naredbu ministarstva financijah od 21 rujna 1874 o postupku pri doznačivauju berivah osobam vojničkim, kada predju u civilnu dèržavnu službu.

128. Cesarsku naredbu od 11 listopada 1874, koja dokida cesarsku naredbu od 13 svibnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 65), kojom se je odnosno na § 14 temeljnoga zakona o zastupništvu carevine od 21 prosinca 1857 (dèrž. zak. lista br. 141) preinačio § 14 pravilah iliti ustanovah povlaštene austrianske banke narodne (dèrž. zak. lista br. 31 od godine 1872).

Dne 25 studenoga t. g. bio je razaslat i porazdiljen komad XLVI, koji sadèrži:

134. Naredbu ministarstvah financijah i tèrgovine od 25 listopada 1874, o polašticah u postupku carinskom.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

82. Silo Komore poslanikah,

na dan 30 proš. studenoga.

Ministar unuternjih posalah odgovora na upit poslanika Barfeinda, svèrhu male sigurnosti u polju, i svèrhu postupanja protiv skitnji, a to, da od časa kad uveden bi zakon o skitnji, to od sèrpnja 1873 do sèrpnja 1874, sigurnost u polju puno poboljšala se, a Vlada sa svoje strane čini da se zakon podpuno ispunjuje (*dobro! dobro!*).

Zatim razdaje se: izvišće poverenstva za razmeru, o poglavju "Ministarstvo tèrgovine„ zakoni, od Gospodske Komore odobreni, o uredbi Bursah, o sansirima i posrednicima, i o prominama u podsudnosti konsulskih Sudovah austro-ungarskih u Misiru; napokon, novi pridlozi poverenstva, svèrhu zakona dioničkih družtvah.

Zakonske osnove Vladine, koje se tiču prominah zakona o biligovini, otvorenja osobitih viresijah za gradnju gvozdenih cestah, i dozvole pridplatah sa strane dèržavne za gvozdenu cestu Vorarbergsku, šalju se, to pèrve, jednom poverenstvu od 9 članovah, a druge dvi osnove poverenstvu za gvozdene ceste.

Wildauer razlozima podkripljuje svoj pridlog svèrhu prominah, što treba učiniti u zakonu o nadgledanju skulskom. Cesarevinski zakon, veli govornik, ustanovljuje, da dèrzava ima vèrhovno nadgledati učione; ona jih nadgleda priko ministarstva bogoštovja, i naredjuje za razne pokrajine jedno skulsko nadzorništvo sastavljeno iz 3 člana. Njegov pridlog smira na to, da se uredi Viće kotarsko skulsko i mistno, dočim zakon ustanovljuje to samo za pridsidništvo pokrajinskog Vića skulskog. Uzrok, s' kojega se zakon predlaže, stoji u načelu da se Dèržavi svagdi dozvoli vèrhovno upraviteljstvo i nadzorništvo. Vlasti skulske imadu dobiti značaj dèržavnih vlastih upraviteljnih.

Poglavar pokrajine, poglavar kotarski, i poglavar obćinski, imadu biti pogla-

Digitized by Google

Lieferungs - Ausschreibung.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der k. k. Marine-Truppen für das Jahr 1875 wird am 7ten Jänner 1875 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: **Tuch, Tuch- und Wollsorten.**
2. Gruppe: **Wäsche, und andere Leinwand-Artikel.**
3. Gruppe: **Fußbekleidung und andere Ledersorten.**
4. Gruppe: **Wirkwaaren (Fußsocken, Leibel).**
5. Gruppe: **Kopfbedeckungs-Artikel.**
6. Gruppe: **Posamentirwaaren, Bordkappenbänder, Halsflöre und Halsschleifen.**
7. Gruppe: **Metall-Waaren.**

(Das Nähere im Blatt N. 97 vom 5ten December l. J.)

Von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 2390-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale in Stagno, si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 13 genaio e 17 febbraio 1875 si terranno i primi due incanti per la vendita della possessione sita nei villaggi di Podimoć e Čepikuće di questo distretto, consistente in 6 case contadinesche, una casa diroccata e terreni tenuti da sette contadini i quali ogni anno contribuiscono al proprietario a titolo di affitto in complesso frumento ubonchi $81^1/_2$, vino barili $13^1/_2$, ciochè costituisci il reddito della possessione stessa, oppignorata da Giovanni Battista Vlajki e consorti alle Mariotta, Teresa e Carolina Vlajki di Ragusa, e stimata fior. 4263.20, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 4263.20 V. A.
2. Verrà deliberato al maggior offerente a prezzo non inferiore dell' estimo.
3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.
4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, ed ogni offerente dovrà depositare il $10^0/_0$ del prezzo di stima a titolo di vadio.

Stagno, 14 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 4997-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica all' assente d' ignota dimora Francesco Coschina q.m Giorgio, che ad Abram Stock, rappresantato dall' avvocato d.r Matteo Lalich da Spalato, in seguito a Requisitoria dell' i. r. tribunale circolare di Spalato 16 maggio a. c. N. 1474, ed in evasione ad analoga sua instanza vennero accordati i duplici incanti per la vendita dei beni da esso oppignorati a Girolamo Coschina da S. Pietro, e che per l' effetto vennero fissati i giorni 23 decembre 1874 e 23 gennajo 1875 dalle ore 9 ant. in poi, ed essergli stato deputato in curatore l' avvocato d.r Antonio Columbis, onde abbia a rappresentarlo nella relativa causa esecutiva.

Gl' incomberà pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendesse valersi, e ciò a scanso delle conseguenze legali.

Brazza S. Pietro, 13 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2009-civ. 2—3

EDITTO.

Pel terzo incanto delle realità esecutate da Enrico Birman a Giambattista Confalonieri, che avrà luogo nel dì 16 decembre 1874 ore 9 aut. alle condizioni portate dall' editto inserito per esteso nel n.r 97.

Spalato 29 agosto 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4317-civ. 2 - 3

EDITTO.

Nei giorni 23 decembre 1874 e 23 gennaio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità oppignorate da Vincenzo Mattiazzi a Giovanni Bilić detto Mulac da Knin.

(Vedi 1.a pub. al N. 97.)

Dernis 25 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Annunzi.

N. 1303 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Presso la scrivente Amministrazione comunale trovasi tuttora disponibile il posto di segretario cui è annesso l' appuntamento d' annui fior. 600.

Gli aspiranti dovranno produrre, entro quattro settimane, decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" le loro istanze documentate direttamente alla sottoscritta se privati, e mediante le preposte autorità se fossero impiegati dello Stato o delle comuni, comprovando l' età, gli studj percorsi, i servizi prestati allo Stato od alle comuni, la piena conoscenza degli affari amministrativi e contabili; nonchè la conoscenza della lingua slava e dell' italiana.

Dall' amministrazione comunale di Nona li 26 novembre 1874.

Il podestà

Giovanni Vigato.

L' assessore *Jurković.*

1—3

AVVISO

Il sottosegnato Giovanni Marcich detto Borajaz q.m Filippo, da qui, fa pubblicamente conoscere a chiunque per ogni conseguente effetto di legge, che intende revocare, e revoca sino da questo momento, la procura generale ch' egli aveva rilasciata al sig. Rocco Biondini, pure da qui, di data 1 agosto 1872 e ch' era stata legalizzata il dì stesso dal notajo D.r Galvani sub N 23345.

Sebenico, 1 dicembre 1874.

† di Giovanni Marcich detto Borajaz q.m Filippo illeterato.

Pasquale Zlatovich testimonio.

Giovanni Rappo testimonio.

È USCITA

presso *Rodolfo Lechner* librajo in Vienna la decimanona Edizione del

Manuale di Conversazione

o

Dialoghi in lingua italiana e tedesca

di *Luigi Cesare dottor Pavisich* i. r. ispettore scolastico provinciale.

Conosciuto e universalmente lodato questo libro quale un ottimo mezzo a impratichirsi in ambedue le lingue, ne prevengo *le onorevoli direzioni e i relativi Professori* di tutte le *scuole medie, magistrali, civiche od altre* nelle quali lo studio del tedesco è obbligatorio, offerendomi ad Essi, come a chiunque ne desiderasse l' acquisto, di spedire con tutta sollecitudine — verso rivalsa postale — quante copie del libro mi venissero domandate.

Un esemplare, legato in cartone e schiena di tela, costa fior. uno e cinquanta soldi.

I librai ottengono il solito sconto del 10 per cento.

Solić, successore *Wagner*

Librajo in Zara.

N. 5635 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esito al deliberato 30 novembre a. c. dell' inclita rappresentanza, pari numero, viene aperto il concorso pel rimpiazzo di un posto di maestro della civica scuola elementare maschile di 4 classi.

La lingua d' insegnamento in detta scuola è l' italiana.

Al posto suddetto va ammesso il salario di annui fior. 700, l' indenità d' alloggio con annui fior. 200 ed il diritto all' assegno dei quinquenni con 50 fior. per servigi prestati in qualità di maestro effettivo nelle scuole comunali.

Il posto vacante viene conferito in via definitiva, superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello statuto fondamentale per le scuole civiche, e vi è congiunto il diritto alla pensione sulla base del vigente regolamento per l' assegno delle pensioni.

Gli aspiranti produranno a questa parte le loro suppliche, corredate dai voluti documenti nonchè di un attestato legale di abilitazione per le scuole cittadine entro 4 settimane, dalla data del presente avviso.

Fiume 3 dicembre 1874.

Dal Magistrato Civico.

AVVISO.

Intendendo la sottoscritta di affittare la Trattoria da lei condotta in questa città sotto l' insegna alla

DALMATA

in *Calle del Teatro Vecchio*, qualunque desiderasse di entrare in trattative od avere più precise informazioni, potrà giornalmente rivolgersi a lei in qualunque ora.

Zara 1 dicembre 1874.

Anna ved. Appolonio.

È USCITO

IL RAMMENTATORE DALMATO

Lunario Cattolico Greco ed Ebraico

per l' anno 1875, a soldi 20, all' ingrosso il 10% di sconto.

Visitkarten 100 Stück zu Ein Gulden

NELLA TIPOGRAFIA

VITALIANI & JANKOVIĆ succ. BATTARA.

trovasi sempre il deposito delle nuove edizioni del Dizionario

Italiano-Slavo e Slavo-Italiano

del R. P. C. A. Parčić

al prezzo di fior. 3

collo sconto del 20 % all' ingrosso

Si eseguiscono con tutta sollecitudine ed esattezza: Biglietti da visita a **fior. 1** il **100**; moderne coperte da lettere in carta di canape, col nome, a **fior. 4** il **1000**, ed inoltre opere e stampati di qualunque genere con caratteri nuovissimi in diverse lingue.

VICOLO CALIFFI

N° 575.

III. Piano.

ПОСЈЕТНЕ БИЉЕТЕ ПО 1 ФОР.

ЗА СТОТИНУ КОМАДА

Nella suddetta Tip. trovasi in vendita un torchio di legno sistema di Monza.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile**

Digitized by Google

N°. 99 - Zara, Sabato 12 Decembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 99 - U Zadru, u Subotu 12 Prosinca 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.)*

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.)*

PARTE UFFICIALE.

Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Brist l'attuale provvisorio maestro Pietro *Andrijašević*.

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Markovac l'attuale maestro provvisorio Pietro *Bjelić*.

— Il consiglio scolastico provinciale ha nominato maestro effettivo della scuola popolare di Biskupia l'attuale maestro provvisorio Vladimiro *Jović*.

Ordinanza 30 settembre 1874 del Ministero delle finanze,

concernente il cambio delle marche da bollo.

A partire dal 1 gennaio 1875 saranno poste in vendita nuove marche da bollo di tutte le categorie (ad eccezione soltanto delle marche da giornali da 1 e 2 s.) e precisamente:

a) marche da bollo da ½ s., 1 s., 2 s., 3 s., 4 s., 5 s., 7 s., 10 s., 12 s., 15 s., 25 s., 36 s., 50 s., 60 s., 75 s. e 90 s., nonchè da 1 fi., 2 fi., 2 fi. 50 s., 3 fi., 4 fi., 5 fi., 6 fi., 7 fi., 10 fi., 12 fi., 15 fi. e 20 fi.

b) bolli da calendari da 6 s.

Le marche per importi da un fiorino in su sono alte 47 millimetri e larghe 25 millimetri, la stampa è nera su fondo rosso.

Nella parte superiore della marca apparisce in forma di medaglione l'effigie di Sua Maestà l'Imperatore Francesco Giuseppe in nero su fondo bianco, sotto la medesima l'indicazione del valore della marca in scrittura bianca, tanto l'effigie quanto l'importo del valore corrispondentemente incorniciato.

L'orlo estremo della marca è circondato di linee doppie e rosette di cantone in forma di cornice.

Tanto nella parte superiore, quanto nell'inferiore della cornice è applicata l'iscrizione in scrittura nera:

I. r. marca da bollo austriaca, nelle due parti laterali: imp. reg. marca da bollo austriaca.

Il fondo rosso consiste di stellette di sei parti, ordinate una a fianco dell'altra, nei cantoni superiori vi sono medaglioni rossi coll'indicazione del valore della marca in cifre bianche, nella parte inferiore un campo rosso oblungo col millesimo 1875 in cifre bianche.

Le marche da bollo per importi di soldi sono alte 39 millimetri e larghe 21 millimetri, la stampa è nera sopra fondo verde.

L'effigie di Sua Maestà l'Imperatore, l'indicazione del valore ed il contorno dell'orlo sono collocati nello stesso modo come sulla marca da fiorino.

L'iscrizione ai due lati superiore ed inferiore della cornice suona: marca da bollo, agli altri due lati a sinistra: i. r. marca da bollo aust.; a destra: imp. reg. marca da bollo aust.

Il fondo verde consiste di stellette da otto parti, nei cantoni superiori vi sono medaglioni verdi coll'indicazione del valore della marca in cifre bianche, nella parte inferiore un campo oblungo col millesimo 1875 in cifre bianche.

I bolli da calendario sono alti 27 millimetri e larghi 21 millimetri, la stampa è nera su fondo color viola.

L'effigie di Sua Maestà apparisce sopra fondo bianco, l'orlo estremo è circondato di sopra ed ai due lati da linee doppie, fra le quali è applicata di sopra l'iscrizione: calendario 6 s., ad ambi i lati: i. r. marca da bollo austr. in carattere nero: ai quattro cantoni interni in madaglioni neri le cifre **6** in color bianco e sotto e rispettivamente sopra le medesime la parola: "calendario„ in color nero.

La parte inferiore della marca contiene un campo aperto, oblungo, color viola col millesimo 1875 in bianco.

Il fondo color viola è formato da stellette di otto parti.

Dalle marche telegrafiche si distinguono le nuove marche da bollo in ciò, che nelle prime l'effigie e la cornice appariscono stampate con un colore soltanto, nelle nuove marche da bollo in vece in due colori, inoltre ambedue le specie si distinguono fra loro pel disegno sull'orlo del tutto diverso, e pel modo essenzialmente diverso dell'indicazione del valore, come pure per le differenti dimensioni. (Le nuove marche da bollo sono alte 47 millimetri e larghe 25 millimetri, rispettivamente alte 39 millimetri e larghe 21 millimetri, le marche telegrafiche poi alte soltanto 33 millimetri e larghe 23 millimetri).

Le marche attualmente in vendita di tutte le suddette categorie saranno poste totalmente fuori d'uso col 31 gennaio 1875. L'impiego dopo il 31 gennaio 1875 delle marche poste fuori d'uso va quindi equiparato all'inadempimento dell'obbligo legale del bollo e trae seco le conseguenze pregiudicevoli a ciò congiunte giusta le leggi sulle tasse.

La marche da bollo poste fuori d'uso e che non furono impiegate, saranno cambiate gratuitamente con nuove marche dal 1 febbraio fino al 30 aprile 1875

SLUŽBENI DIO.

Pokrajinsko skulsko viće imenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione u Bristu, dosadašnjeg privrimenog učitelja Petra *Andrijaševića*.

Pokrajinsko skulsko viće imenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione u Markovcu, dosadašnjeg privrimenog učitelja Petra *Bjelića*.

Pokrajinsko skulsko viće imenovalo je pravim učiteljem kod pučke učione u Biskupiji, dosadašnjeg privrimenog učitelja Vladimira *Jovića*.

Naredba ministarstva financijah od 30. rujna 1874,

o preinaki biljegovakah (štemplah).

Počamši od 1. siečnja 1875 prodavat će se nove preinačene biljegovke od svih kategorijah; izuzimaju se jedino biljegovke od novinah po 1 i 2 novčića, koje ostaju, kao što su bile; imenito prodavat će se:

a) biljegovke od ½ novč., 1 n., 2 n., 3 n., 4 n., 5 n., 7 n., 10 n., 12 n., 15 n., 25 n., 36 n., 50 n., 60 n., 75 n., i 90 n., zatim od 1 for., 2 for., 2 for. 50 novč., 3 for., 4 for., 5 for., 6 for., 7 for., 10 for.. 12 for., 15 for. i 20 for.;

b) biljegovke za kalendare od 6 novčićah.

Biljegovke za forinte visoke su 47 millimetarah a široke 25 millimetarah, tisak je cèrn na cèrljenu dnu.

Na gornjem kraju biljegovke vidi se u slici medaliona kip Niegova Veličanstva cesara Franje Josipa, cèrnom bojom izveden na bielu dnu; izpod kipa označeno je bielimi pismeni, koliko vriedi biljegovka; kako kip tako i oznaka vriednosti primiereno sú zaokvirena.

Skrajnji rub od biljegovke obtočen je poput okvira dvegubimi cèrtami i ružicami u uglovih.

Kako u gornjem tako i u dolnjem kraju od okvira udešen je cèrnimi pismeni napis:

K. K. Oesterr. Stempel-Marke (C. kr. austrijanska biljegovka) a na strani s desna i s lieva: Kais. Königl. Oesterr. Stempel-Marke.

Cèrljeno dno sastavljeno je od šestopernih zviezdicah, poredanih jedna do druge; u gornjih uglovih vidit je cèrljenih medaljonah, u kojih je bielimi brojkami označeno, koliko vriedi biljegovka, u dolnjem pak kraju duguljasto je cèrljeno polje, na kojem je bielimi brojkami udaren godištni broj 1875.

Biljegovke za novčiće visoke su 39 millimetarah a široke 21 millimetar tisak je cèrn na zelenu dnu.

Kip Njegova Veličanstva cesara, vriednost biljegovke i rub u naokolo udešeni su isto onako, kao na biljegovkah za forinte,

Napis na gornjoj i na dolnjoj šibki od okvira glasi: Stempel-Marke, u šibkah pomoćnih s lieva: KK. K. Oesterr. Stempel-Marke, a s desna: Kais. Kön. Oest. Stempel-Marke.

Zeleni dolnji tisak sastavljen je od osmopernih zviezdicah, u gornjih uglovih viditi je zelenih medaljonah, u kojih je bielimi brojkami označena vriednost biljegovke, u dolnjem je kraju duguljasto polje, na kojem je bielimi takodjer brojkami izražen godištni broj 1875.

Biljegovke za kalendare visoke su 27 millimetarah a široke 21 milimetar, tisak je cèrn na ljubičastu dnu.

Kip Njegova Veličanstva cesara vidi se na bielu dnu, skrajnji rub obtočen je odozgor i s obie strane dvogubimi cèrtami, medju kojimi prikazuje se odozgor u pismenih cèrne boje napis: 6 Kr. Kalender, a s jedne i druge strane: K. K. Oesterr. Stempel-Marke; na četiri unutarnja ugla udešene su u cèrnih medaljonih brojke 6 boje biele, a pod, odnosno nad njimi rieč: Kalender boje cèrne.

Dolnji kraj biljegovke ima u sebi otvoreno, duguljasto ljubičasto polje, u kojem je bielimi brojkami izražen godištni broj 1875.

Ljubičasto dno sastavljeno je od osmopernih zviezdicah.

Marke bèrzojavne razlikuju se od novih biljegovakah tim, što su kod onih kip i okvir utištenì samo jednom bojom, a na novih biljegovkah dviemi; povèrh toga razlikuju se obie vèrste jedna od druge i tim, što je na ednoj i drugoj vèrsti okrajnji cèrtež posve različit, što je na jednoj i drugoj vriednost sasvim drugčije označena, i napokon što su razne veličine. (Nove biljegovke visoke su 47 millimetarah a široke 25 millimetarah, odnosno visoke 39 millimetarah a široke 21 millimetar, dotim su marke bèrzojavne visoke samo 33 millimetra a široke 23 millimetra).

Biljegovke od svih gorispomenutih kategorijah, koje se sada još prodaju, doći će dne 31 siečnja 1875 sasvim izvan porabe. Ako biljegovke, stavljene izvan porabe, budu upotriebljene poslie 31 siečnja 1875, smatrat će se to tako kao da nije ni zadovoljeno dužnosti biljegovnoj, i postići će dotičnika štetne one posliedice, koje su na temelju zakonah pristojbenih s tim skopčane.

Biljegovke, stavljene izvan porabe, pak preostale kao neupotriebljene, moći će onaj, koi takovih imade, dèržeći se zakonitih uvietah i propisah od 1 veljače pak

Digitized by Google

inclusivamente presso i magazzini dei bolli coll' osservanza delle disposizioni e normative di legge.

I venditori di marche da bollo dovranno cambiare in tempo utile le provviste delle marche poste fuori d' uso, che eccedono il bisogno fino al principio di gennaio 1875.

Dopo il 30 aprile 1875 non avrà più luogo nè il cambio, nè un abbuono per le marche ritirate dallo smercio.

I libri degli esercenti e dei commercianti, le stampiglie da cambiali, conti e simili, muniti di marche da bollo più vecchie che furono già regolarmente timbrate d' ufficio prima del 31 gennajo 1875, potranno essere impiegate senza ostacolo anche dopo il 31 gennajo 1875.

Pretis m. p.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

84. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 3 dicembre corr.

Il **Presidente** comunica che la commissione alle ferrovie ha eletto a suo presidente in luogo del dr. Lapenna, che va in permesso, il deputato barone de Kellersperg.

Il **ministro dell' agricoltura** presenta una proposta del governo relativa all' esercizio e alla protezione della pesca nelle acque dolci.

Rydzowski motiva la sua proposta riguardo la patente sull'usura, proponendo di affidare alla commissione giuridica il compito di fare delle investigazioni sulle conseguenze dell' abolizione della medesima e di presentare delle proposte adatte. (*Vivi applausi e grida di bravo! da tutta la camera*).

Gross propone di rimettere questa proposta alla commissione economica. È accettata invece la proposta del dep. Dr. Rydzowski.

Il **ministro dell' interno** risponde all' interpellanza del dep. Mises sullo scioglimento del consiglio comunale di Drohobicz. La risposta di S. E. (già nota ai nostri lettori da un recente telegramma) viene accolta con vivissimi appplausi.

Smolka presenta la proposta, che viene accettata, voglia la camera, a senso del § 48 del regolamento interno, disporre perchè in una delle prossime sedute si discuta su tale risposta.

Altro argomento all' ordine del giorno è la prosecuzione della discussione generale sul bilancio pel 1875.

Il **Presidente** chiede la parola prima dell' incominciamento della discussione per un' osservazione personale. Egli dice che ieri non potè tener dietro all' esposizione fatta dal dr. Hermann a voce bassa, e che soltanto dal protocollo stenografico rilevò, che l' oratore censurò l' attuale ministero dicendo che esso costituisce un governo "macchiato di infrazioni di trattati e lesioni di diritti, e che ha una coscienza lorda„. Il presidente si ritiene quindi obbligato di richiamarlo posteriormente all' ordine. (*Vivi applausi.*)

Vošnjak parla contro il progetto del bilancio, lagnandosi per le oppressioni degli sloveni e rimproverando il governo, che, ad onta delle calamità che dominano dappertutto, non si periti di opprimere singole schiatte e di turbar la loro pace.

Auspitz parla a favore del progetto. Egli ritiene di poter confutare l' opinione del partito avversario che l' altra metà dell' Impero non possa soddisfare ai suoi obblighi, e che perciò la cisleitania potrebbe facilmente venir pregiudicata nel credito dello Stato, giacchè egli crede che la nazione ungherese sia troppo accorta politicamente per sagrificare tanto leggermente il bene acquistato a così caro prezzo, vale a dire il diritto della sua esistenza quale Stato. (*Bravo!*) La situazione economica non sembra a lui tanto triste quanto la dipinge il partito avverso. Non esiste un mezzo radicale contro la crisi rovinosa, e il risparmio è in ogni caso necessario; in quanto poi alla proposta di vincer la crisi con una forzata costruzione di ferrovie, ciò gli fà l' effetto della omeopatia che vuol curare colla massima "*similia similibus*„. L' aver estese di troppo le costruzioni di ferrovie ha provocato la crisi, od ora si vorrebbe curarla appunto con costruzioni di ferrovie. (*Bravo! benissimo!*) Aggiunge che la camera dei deputati deve tanto meno entrare in simili speculazioni, in quanto che essa non opera coi denari propri, ma con quelli dei contribuenti (*bravo! giustissimo!*), e conchiude raccomandando l' accettazione della proposta della commissione. (*Vivi applausi*).

Meznik deplora che la camera dia saggi di poca tolleranza, tanto in questioni religiose che nazionali, e che rimangano infruttuosi i bei consigli che ci si danno. Noi siamo maggiorenni, dic' egli, e sappiamo che cosa ci sia vantaggiosa. Lasciamo che ognuno divenga felice a modo suo, e che ogni nazione si educhi nella sua propria lingua. Alla buona politica seguono buone finanze. Il disavanzo del presente bilancio ammonterà a 19 milioni se non più, e negli anni venturi non sarà migliore; si deve prender di mira l'anno 1877 nel quale ha fine il trattato coll' Ungheria. Noi sappiamo che nella convenzione finanziaria collo Stato vicino abbiamo avuto sempre la peggio. (*Bravo! a destra.*) La riforma delle imposte non potrà giovar molto e all' incontro devesi deplorare l' abolizione delle casse di anticipazione. Se la camera non avesse obbligato i czechi ad allontanarsene, la situazione finanziaria sarebbe migliori. (*Vive grida di oh! Il presidente respinge quest' osservazione.*) Nel motto imperiale "*viribus unitis*„ sta l' idea direttiva che si deve seguire. (*Applausi a destra.*)

Menger trova che i clericali hanno sempre in bocca la religione, e qualche grande pellegrinaggio, quale rimedio per la situazione finanziaria, ma che sinora non seppero indicare alcun sistema migliore d' amministrazione. (*Giustissimo!*) Volgendosi all' ultimo preopinante, l' oratore osserva che i posti di consiglieri d' amministrazione non furono coperti soltanto da costituzionali, ma anche, e spesso, da federalisti e clericali. (*Bravo!*) La politica del "*viribus unitis*„ in bocca dell' avversario merita poca fiducia. A suo credere il sig. de Pretis avrebbe scelta la via migliore, e due meriti della sua politica sono incontestabili, di non aver sagrificato cioè in speculazioni azzardate i denari, e di aver ben conservato il credito dello Stato. Il germe della crisi rimonta a secoli, all' epoca cioè in cui l' industria era trascurata, e si teneva lo sguardo rivolto all' estero. Il repentino passaggio alla politica del libero commercio ebbe conseguenze dannose; a ciò si aggiunga che in Austria gli interessi della coltivazione del suolo e dell'industria non andavano d' accordo. Per quanto riguarda il bilancio, l' oratore crede che il bilancio deve esser sempre lo specchio delle vere condizioni politiche ed economiche d' uno Stato. Non si deve rinunciare alla speranza nell' avvenire, ma si deve pur anco esser circospetti. Nelle spese per l' esercito e la diplomazia si devono far delle grandi riduzioni, e l'Austria può farle perchè non è minacciata da alcuna parte. (*Bravo!*) Diminuire le imposte, è la meta cui devono tendere e governo e rappresentanza popolare pel benessere dello Stato.

uklopno do 30 travnja 1875 bezplatno zamieniti za nove biljegovke, i to kod uredah, koji upravljaju skladišta od biljegovakah.

Prodavaoci biljegovakah imat će biljegovke, izvan porabe stavljene, što ih imadu više, nego što će im trebati do početka siečnja 1875, za dobe zamieniti za biljegovke nove.

Poslie 30 travnja 1875 neće se biljegovke, ukinute i izvan porabe stavljene, moć ni zamjeniti, niti dobiti za njih kakova naknada.

Obèrtničkimi i tèrgovačkimi knjigami, bielicami od mienbenicah, računi itd., na koje su prije 31 siečnja 1875 starije biljegovke udarene pak polag propisah uredovno i prebiljegovane, slobodno će biti služit se i poslie 31 siečnja 1875.

Pretis s. r.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

84. silo Komore poslanikah,

na dan 3 tek. prosinca.

Pridsidnik, priobćuje da poverenstvo za gvozdene ceste, izabralo je sebi za pridsidnika, u misto Dra. Lapenne, koji odlazi na dopust, poslanika barona Kellersperga.

Ministar težaštva prikazuje jedan vladin pridlog o štićenju ribolova po rikama i jezerima.

Rydzowki razlozima podkripljuje svoj pridlog tičući se povelje svèrhu kamate pridlažuć da se poverenstvu pravnom poveri zadatak potražiti šta bi poslidilo iz ukinuća iste, i da prilićnih pridlogah učini (*Žive pohvale i uzvici dobro! od sve Komore*).

Gross pridlaže da se ovi pridlog pošalje poverenstvu ekonomičkom, ali se prima pridlog posl. Dra. Rydzowski-a.

Ministar unutèrnjih posalah odgovara na upit posl. Misesa, svèrhu razpusta obćinskog Vića Drohobickog Odgovor N. P. (priko skorašnje bèrzojavke našim štiocima već poznat), prima se uz vèrlo živo pohvale.

Smolka prikazuje pridlog, koji se prima, nek izvoli komora odrediti po smislu § 48 pravilnika unutrašnjeg da se na kom od dojdućih silah takov pridlog pretresa.

Drugi je pridmet na dnevnom redu dalje obćeno pretresanje razmere za god. 1875.

Pridsidnik ište da govori prije nego se započne pretresati, to radi jedne opazke osobne. On veli, da nije mogao juče umom shvatiti ono što je Dr. Hermann iskazao slabim glasom, te je samo iz zapisnika hitropisnog razabrao, da je govornik ukorio sadašnje ministarstvo, govoreć da ono sastavlja jednu Vladu "koja je skèršila ugovorah i pravah povridila, i da je svisti nečiste„; pridsidnik dakle dèrži da mu je u dužnosti opomenuti ga zatim na red (*Žive pohvale.*)

Vošnjak govori protiv osnovi razmere, tužeć se na pritisk Slovenah, i ukorava vladu, što usperkos nesriće, koja svuda vlada, radi pritiskivati pojedina plemena i njihov mir pomutiti.

Auspitz govori za osnovu. On dèrži da može oprovèrći mnenje strane protivne, da druga polovina Cesarevine nemože svoje dužnosti ispuniti, te s' toga cislitavskoj da bi se moglo škoditi u viresiji dèržavnoj; jer on dèrži da je narod ungarski odveć politički oprezan da toliko lako ne požèrtvuje dobro tako skupo stečeno; to jest pràvo svoga obstanka kao Dèržava (*Dobro!*). Stanje ekonomičko nečini se njemu toliko hèrdjavo; koliko ga protivna stranka opisuje. Neima glavnog sredstva protiv prekretu silnom; štednja u svakom je slučaju potribita; što se pak tiče pridloga, da se prekret nasilnom gradnjom gvozdenih cestah savlada, to biva kao omeopatija, koja hoće da liči načelom "*similia similibus*„. Prekret izazvan bi odvišnim rasprostranjenjem gradnje gvozdenih cestah, a sad baš hotilo bi se ličiti ga gradnjom gvozdenih cestah (*Dobro! vèrlo dobro*). Prilaže, da komora poslanikah ima u toliko manje stupiti u takovu prometnost, u koliko ona nediluje svojim novcima, nego onim od poreznikah (*dobro! vèrlo pravo*); zaglavljuje priporučujuć da se primi pridlog poverenstva (*Žive pohvale.*).

Meznik žali, što Komora daje znakove malene tèrpljivosti toliko pri virozakonskim, koliko pri narodnim pitanjima, te da dobro svitovanje, koje nam se daje, ostane zaludnim. Mi smo, veli on, punolitni, i znamo što nam je koristno. Pustimo da svak postane srićan kako mu drago, i da se svaki narod na vlastitom jeziku svomu uzgojava. Dobroj politiki slide dobre financije. Manjak sadašnje razmere biće od 19 milijunah ako ne više, a u dojdućim godinama neće biti bolji; triba gledati na godinu 1877, u kojoj se ugovor s' Ungarskom svèršuje. Mi znamo da u nagodbi financijalnoj s' Dèržavom susidnom svagda nam je gore bilo (*Dobro s' desne*). Preinaka porezah neće moći puno pruditi, a naprotiv ima se žalati na ukinuće blagajnah pridplatnih. Da komora nije primorala čehe da se od nje udalje stanje financijalno bilo bi bolje (*Uzvici oh Pridsidnik odbija ovu opazku*). U cesarskoj izreki "*Viribus unitis*„ stoji pravilni pomišljaj, koji se ima sliditi (*Pohvale s' desne.*)

Menger nalazi da je duhovnicima virozakon i koje veliko hodočašćje svagda na ustima, to kao pomoć za položaj financijalni, ali da nijedan bolji način upraviteljni neznadoše dosad naznačiti. K' zadnjem pridgovorniku okrenuvši se, govornik opaža, da mista upraviteljnih vićnikah popunjena biše ne samo od ustavnikah. nego često i od savezinacah i klerikalacah (*Dobro!*) Politika "*Viribus unitis*„ na ustima protivnika malo pouzdanja zaslužuje. On dèrži da je gosp. de Pretis bolju stazu odabrao, i dvi zasluge njegove politike da su neprekorne, to što u pogibeljnim špekulacijama nije novce pregorio, i što je dèržavnu viresiju dobro sačuvao. Početak prekreta jest starodavni, to onda, kad prometnost bijaše zapuštena, i na inostranstvo pogledaše se. Naprasit prelaz na politiku slobodne tèrgovine škodnih poslidicah imade; a osim toga obradjivanje zemljišta i promećanje u Austriji neslagahu se. Što se razmere tiče govornik dèrži da razmera ima svagda biti ogledalo pravoga političkog i ekonomičkog stanja Dèržave. Nevalja odreći se uhvanja u budućnost, ali valja i na oprezu biti. Troškovi na vojsku i na diplomaciju imadu se vèrlo smanjiti, a Austrija može to učiniti, jer joj se ni odkud pogibelju priti (*Dobro*). Poreze smanjiti jest svèrha, ka kojoj i vlada i pučko zastupništvo imadu težiti radi blagobića Dèržave.

Digitized by Google

Wolfrum propone la chiusura della discussione. (*Accettato*).

Vitezić (oratore generale) voleva parlare delle condizioni degli slavi nell' Istria, ma poichè un oratore della Carniola lo ha prevenuto, si limita a deplorare che l' Istria, Trieste, Gorizia e Gradisca non sieno state rappresentate nella commisper il bilancio, ed esprime il desiderio, che per l' avvenire sieno presi in considerazione anche questi paesi.

Haase (oratore generale) parla a favore del bilancio, oppugnando specialmente l' opinione, che la chiesa cattolica sia il sostegno del trono. Questa sarebbe un' offesa per tutte le altre confessioni; il nostro patriottismo, dice l' oratore, è puro è scevro da ipocrisie, e gli avversari non possono negarlo. (*Bravo!*)

La seduta è chiusa.

---

85. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 4 dicembre corr.

Il **Presidente** (*alzandosi*) rivolge calde parole di commemorazione pel defunto dep. Rosenauer di Budweis. (*La Camera si leva in segno di condoglianza*).

Si apre la discussione sullo scioglimento del consiglio comunale di Drohobycz.

Smolka, quale proponente, vuole che quest' affare venga trattato allora quando si discuterà sulla riforma dell' amministrazione politica.

Mises si dichiara soddisfatto della risposta data ieri dal ministro.

Landau non condivide tale soddisfazione, e dice che il luogotenente si rese colpevole di violazione, e che il fatto è molto deplorevole.

Brestel (*relatore*) prende la parola in chiusa della discussione generale sul bilancio. Egli dice che non vuole entrare a parlare in generale, ma che ricorderà soltanto come sinora dal 1867, il bilancio si chiuse con sopravanzo, mentre durante l' epoca della sospensione si fecero 400 milioni di debiti. (*Vivi applausi.*) Le spese rilevantemente aumentatesi frattanto servirono per estinguere debiti, costruire ferrovie e per altri scopi produttivi. L' oratore conchiude dicendo: Noi seguiamo una politica di risparmio e in questa politica saranno con noi d' accordo tutti, anche i nostri avversari politici. (*Vivi applausi*).

Il progetto di bilancio viene unanimemente accolto per base della discussione articolata, e in essa vengono accettati i capitoli: 1.º Bilancio della corte 4,650.000 fior. 2.º Cancelleria del gabinetto imperiale 74,295 fior. 3.º Consiglio dell' Impero 1,148,670 fior., e 4.º Tribunale dell' Impero 22,000 f., nonchè una risoluzione relativa alla disamina delle spese per l' edifizio parlamentare. Al capitolo 5.º Consiglio dei ministri 619,000 fior. parlano i dep. *Steudel*, *Fanderlik* e *Dittes* contro l' approvazione della somma di 50,000 fior. destinata pel fondo di disposizione, che essi ritengono superfluo.

Steudel vorrebbe sapere perchè esistano dei ministri senza portafogli.

Presidente dei ministri Principe **Auersperg.** Sulle esposizioni fatte io non ho a far che brevi osservazioni. Per quanto spetta ai diritti della corona, il sig. relatore si espresse in modo degno di riconoscenza. Se il sig. dep. Steudel opina forse che non sieno necessari dei ministri senza portafogli, questa non è che una sua opinione; io devo dichiarare soltanto che fra noi non vi è nè un ministro oratore, nè un ministro della stampa, e che il gabinetto è un complesso armonico, al quale le parti di cui si compone sono indispensabilmente necessarie per la sua azione proficua. Questa è l' osservazione che io voleva fare. Per quanto riguarda i giornali ufficiosi è costume fra noi di dir ufficioso oggi questo, domani quell' altro foglio. Ogni giornale che ha il coraggio politico di non infuriare con offese contro il governo è ufficioso (*ilarità*), quello che vitupera il governo, quando pure si serva di strani motivi è un foglio indipendente. Ora io devo dirlo, io ritengo che l' indipendenza dei fogli ufficiosi sia spesso meno dubbiosa di quella dei così detti fogli indipendenti. (*Ilarità, bravo! a sinistra.*) Riguardo al rimprovero che il governo non sovvenzioni alcun foglio onesto, qui potrebbe esservi una differenza d' opinione fra me e l' on. Steudel. Il sig. deputato Steudel ritiene forse onesto un foglio che non condivide le opinioni del governo. Queste sono appunto differenze d' opinioni sulle quali non si può contrastare. (*Ilarità.*)

Il cap. 5º viene accettato. Al cap. 6.º titolo 4. "amministrazione politica„ 5,595,000 f., "fabbricati per le contumacie degli animali„ 100,000 fior.,

Schönerer critica la disposizione dei fabbricati per le contumacie, che dice istituti per la propagazione della peste bovina, e cita alcuni esempi dei fabbricati per le contumacie nella Gallizia. Egli accentua la necessità di una riforma degli istituti sanitari, ripromettendosi molto poco dai congressi e dalle inchieste, e aggiunge che gli affari veterinari dovrebbero venir compresi nella sfera del ministero dell' agricoltura. (*Bravo! a sinistra.*)

Pfeiffer si lagna della lentezza dell' amministrazione politica, e desidera che sia più sollecita.

Langer parla nello stesso senso, accennando specialmente alle condizioni nella Carniola.

Il **ministro dell' interno** osserva che non si vorrà credere che il governo trascuri di sorvegliare i governi politici delle provincie, e che le condizioni devono essere ben tristi perchè si possa chiamare in soccorso la rappresentanza dell' Impero. Dice che le condizioni non sono però tanto sfavorevoli. Per quanto riguarda poi gli inconvenienti in affari veterinari, il ministro ravvisa il miglior mezzo di provvedervi in una buona coltura dei medici veterinari. (*Bravo!*) Egli stesso ne farà la prova e nei prossimi 3 mesi collocherà dei medici veterinari dello Stato nei paesi che confinano coll' Ungheria. (*Bravo!*) Egli non disconosce le mancanze che si riscontrano nella veterinaria, e perciò non ritiene per un attacco qualunque ragionevole proposta che si faccia a tal proposito, ma ne è anzi riconoscente. Egli attende con interesse le proposte che farà la commissione alla peste bovina, giacchè ritiene più opportuno il ricevere le proposte dalla camera stessa, anzichè doverle ripetere dai singoli capi di provincia. Riguardo agli istituti per la contumacia, anche nei circoli delle persone versate in tale materia regnano opinioni tanto divergenti che bisegna proceder all' opera con molta prudenza. Cionounpertanto egli accoglie con sincera riconoscenza l' eccitamento fattogli dal deputato Schönerer. (*Vivi applausi di tutta la camera*).

Il titolo 4.º è accettato. Il titolo 5.º "sicurezza pubblica„ 3,622,000 f., e "spese straordinarie di polizia in Dalmazia„ 10,000 f. viene accolto dopo breve discussione. Al titolo 6.º "sussidio per gli istituti dei trovatelli„ 100,000 f. e al 7.º "spese di viaggio in occasione di costruzioni straordinarie di acque e strade„ 45,000 f. non vien fatta alcuna obbiezione.

Al titolo 8. "costruzioni di strade„ parlano i dep. *Göllerich* e *Beer*. Al § 14 dello stesso titolo "Dalmazia„, sono preventivati, nell' ordinario, fior. 100.000, e nello straordinario fior. 17.000 per continuare la costruzione della strada litorale Brenno-Ragusavecchia, e fior. 4.400 per la rampa Smanjev-Brig.

Klaić. Nelle sue proposte per il preventivo dello Stato, il governo avea preliminato fior. 54.400 per continuare le straordinarie costuzioni stradali nel distretto di Cattaro in Dalmazia. L'on. commissione al bilancio ha cancellato questa somma, e mi sembra strano che una cancellazione sì grande non abbia avuto alcuna motivazione nel rapporto speciale, anzi non vi sia stata neppure accennata più da vicino.

Wolfrum pridlaže da se pretresanje završi (*Prima se*).

Vitezić (govornik obćeni) hoćaše govoriti o stanju Slovinacah u Istriji: ali buduć da ga je jedan govornik kranjski pretekao, steže se na to, da žali što Istrija, Tèrst, Gorica i Gradiška neimadjahu zastupnikah u poverenstvu za razmeru, te izriče želju da se u naprid i ove zemlje u obzir uzmu.

Haase (govornik obćeni) govori za razmeru, protiveć se osobito mnenju, da je cèrkva katolička podpor pristolja. Ovo bi bilo uvrida za sve druge viroispovidij domoljubje naše, veli govornik, čisto je, bez lukavštinah, a protivnici nemogu to zanikati (*Dobro.*)

Silo završeno je.

---

85. silo Komore poslanikah,

na dan 4 tek. prosinca.

Pridsidnik (*ustajuć*) tople riči izriče u uspomenu pokojnog posl. Rosenauera iz Budweisa (*komóra u znak sažalovanja ustaje*).

Zametne se pretresanje svèrhu raspusta obćinskog vića Drohobickog.

Smolka, kao pridložitelj, hoće da se ovi posal razpravlja onda, kad će se pretresati preinaka uprave političke.

Mises kaže da je zadovoljan s' jučerašnjim odgovorom sa strane ministra.

Landau nepristaje uz takovo zadovoljstvo, nego veli da je namistnik kriv povridi, na što ima se vèrlo žaliti.

Brestel (izvistitelj) govori pri dospitku obćenog pretresanja razmere. On veli da neće da govori u obće, nego će samo spomenuti kako se od g. 1867 razmera završivala sa suviškom, dočim za vrimena obustave zašlo se u 400 milijunah duga (*Žive pohvale.*) Troškovi, koji su se znatno pomnožili, medjutim služili su za podmiriti dugove, za graditi gvozdene ceste, i za druge cilje koristonosne. Govornik zaglavljuje govoreć: Mi slidimo jednu politiku štedljivu, a u ovoj će se politiki i naši politički protivnici s' nama složiti (*Žive pohvale*).

Osnova razmerna jednoglasno prima se za temelj pretresanja po članke, i primaju se u njoj Poglavja: 1º Razmera Dvora 4, 650,000 fior.; 2º Pisarnica kabineta cesarskog 74.295 fi.; 3º Cesarevinsko Viće 1,148, 670 fior; 4º Cesarevinski Sud 22,000 fi. i odluka tičuća se izvida troškovah za sabornicu. Pri Poglavju 5.mu Viće ministarsko 619.000 fior., posl. *Steudel*, *Fanderlik* i *Dittes* govore protiv odobrenju svote od 50,000 fi., naminjene za zakladu na raspolaganje, što oni dèrže da je suvišna.

Steudel hotio bi znati zašto ima ministarah bez listnice.

Pridsidnik ministarah Princip **Auersperg**: Na učinjene iskaze imam samo u kratko što opažati. Što se pravah Krune tiče, gosp. izvistitelj izjavio se na način priznalosti dostojni. Ako gosp. posl. Steudel zar mni da ministri bez listnice potribiti nisu, ovo je samo jedno njegovo mnenje; ja imam kazati samo to, da medju nama niti ima jedan ministar govornik, ni jedan ministar novinarstva, nego da je kabinet jedna ukupnina skladna, kojoj su dilovi, iz kojih se sastoji neobhodno potribiti za njeno dilovanje prudno. Ovo je opazka, koju ja htijah učiniti. Što se službenih dnevnikah tiče, običaj je medju nama službeno kazati danas ovi, a sutra oni drugi list. Svaki dnevnik, koji ima političko sèrce nebisniti uvridama protiv Vladi, jest dnevnik službeni (*veselje*), a oni, koji Vladu gèrdi, jest list nezavisan i kad se neobičnim razlozima poslužuje. Sad imam reći ovo, što dèržim da je nezavisnost službenih listovah često manje dvojna od one tako narečenih listovah nezavisnih. (*Veselje, dobro! s' live*). Što se tiče ukora da Vlada nijednom poštenom listu nepripomaže, tu bi mogla biti jedna razlika mnenja izmedju mene i posl. Steudela. Gosp. posl. Steudel zar dèrži da je pošten jedan list, koji kao Vlada nemni. Ovo su baš razlike mnenja oko kojih prepirati se neda se. (*Veselje*).

Pogl. 5º prima se. Pri Pogl. 6. Naslov 4 "Uprava politička„ 5,595,000 fior., i "zgrade za kontumacije živetine„ 100,000 fi.

Schönerer prosudjuje razredbu zgradah za kontumacije, za koje kaže da su Nastave za rasprostranjivanje govedje kuge, i navodi nikoje primere od zgradah za kontumacije u Galiciji. On veli da je od potribe jedna preinaka Nastavah zdravstvenih, jer se malo nada od sastanakah i od potragah, i prilaže da bi se poslovi tičući se živinarstva imali obuzeti u dilokrug ministarstva ratarstva. (*Dobro s' live*)

Pfeiffer tuži se na sporost uprave političke, i želi da bude brižljivija.

Langer govori u istom smislu, osobito spominjuć stanje Kranjske.

Ministar unutèrnjih posalah opaža da se neće povirovati da Vlada nenadgleda političke vlade pokrajinah, nego da stanje ima biti tužno ako je cesarevinsko zastupništvo sebi u pomoć pozvala. Veli, da stanje ipak nije toliko nepovoljno. Što se pak tiče nepodobštinah u poslovima živinarskim, ministar razbira najbolje sredstvo u tom, da im se doskoči dobrim uzgojem likarah živinarskih (*Dobro!*). On će sam to prokušati, te će u dojduća 3 miseca živinarskih likarah dèržavnih ponamistiti u zemljama, koje medjaše s' Ungarskom (Dobro!). On zapoznaje nestašice, koje se vide u živinarstvu, te nedèrži kao napad svaki razboriti pridlog, koji se čini o tomu, pače je za to zahvalan. On rado očekuje pridloge, koje će poverenstvo zbog govedje kuge, učiniti, jèr dèrži da je zgodnije primiti pridloge iste Komore, nego jih zaiskati od pojedinih poglavarah pokrajinskih. Što se tiče nastavah za kontumaciju, i na sastancima osobah vištih u toj struki vladaju razna mnenja toliko nesložna, da treba vèrlo razborito raditi. Ništanemanje on s' iskrenom zahvalnošću prima pobudu, koju mu je učinio poslanik Schönerer (*Žive pohvale sa strane sve Komore.*)

Naslov 4.ti primljen je. Naslov 5.ti "Sigurnost javna„ 3,622,000 fi. i troškovi izvanredni redarstva u Dalmaciji 10,000 fior., prima se posli kratka pretresanja, Pri naslovu 6.mu "Podpora za nastave nahodah„ 100,000 fi., a pri 7.mu "Troškovi putni prigodom vanredne gradnje na vodama i putovima„ 45,000 ništa neprigovara se.

Pri naslovu 8.mu "gradnja putovah„ govore posl. *Göllerich* i *Beer*. Pri § 14 pod istim naslovom "Dalmacija„ pridračunano je u redovitom preračunu fior. 100,000, a u vanrednomu fi. 17,000 za dalju gradnju primorskog puta od Brena do Cavtata, i fi. 4,400 za ostèrminu Smanjev-Briga.

Klaić. U svojim pridlozima za pridtečni proračun dèržavni vlada pridtečno bijaše proračunala fi. 54. 400 za dalju vanrednu gradnju putovah u Kotorskom kotaru u Dalmaciji. Čast. poverenstvo za razmeru ovu je svotu izbrisalo, a za čudu mi je da u osobitom izvišću nije bilo nikakva obrazloženja, o tomu, pače da nije bilo pobliže ni spomenuto. U ovom cilom naslovu "gradnja puto-

Digitized by Google

In questo intero titolo "costruzioni stradali„ la commissione ha cancellato complessivamente fior. 105.000, dei quali fior. 6000 spettano alla Carniola, fior. 25.000 al Tirolo, fior. 10.000 alla Boemia, fior. 10.000 alla Bucovina e fior. 54.000 alla Dalmazia.

Le somme proposte dal governo per le altre provincie rimasero intatte, laonde più della metà dell' intera cancellazione cade sulla Dalmazia, e dell' esigenza complessiva per costruzioni stradali che ascende a fior. 1.200,000, soli fior. 21.000, cioè la 57.a parte, spettano a questa provincia.

Nel rapporto generale della commissione al bilancio, leggo che, relativamente alle nuove costruzioni, v' è la possibilità di fare dei grandi risparmi. E tali risparmi si fecero in fatti ma soltanto in Dalmazia.

Signori! Voi sapete in quali tristi condizioni versi la Dalmazia in fatto di strade; ed io non posso dichiararmi soddisfatto della proposta governativa per nuove costruzioni di strade, poichè non iscorgo preventivate le esigenze per la tanto importante e necessaria strada da Macarsca a Duare, di cui fu approvato il progetto, nè per quella da Knin a Muć.

Nella speranza, ciò nonpertanto, che ciò seguirà nel prossimo *budget*, io mi limito a raccomandare all' ecc. camera la proposta governativa, ed in tale riguardo propongo soltanto *(legge)*: "che sia accordata la somma di fior. 54.000 proposta dal governo per continuare le costruzioni stradali nel distretto di Cattaro.„

Io mi attendo con fiducia l' adesione dell' ecc. camera alla mia proposta, poichè, non essendo state fatte che poche cancellazioni soltanto nelle somme proposte dal governo per le provincie dell' alta e bassa Austria, della Boemia ecc., le quali sono abbondantemente provvedute di strade e ferrovie, sarebbe una ingiustizia di fare cancellazioni sì grandi per la Dalmazia, la quale è stata tanto trascurata in tale riguardo, e dove ancora non fu nemmeno ultimata la costruzione delle strade progettate dall' epoca dell' occupazione francese. Anche qui deve valere la massima: eguale diritto per tutti. (La proposta viene appoggiata).

La discussione è chiusa.

Il **ministro dell' interno** risponde dapprima ai dep. Göllerich e Beer e poi continua così:

Per quanto poi concerne le strade nel distretto di Cattaro, io mi era proposto di fare all' ecc. camera alcune osservazioni su di esse, anche senza l' occasione che da un sig.r oratore mi venne offerta.

Da parte del governo — l' ecc. camera si ricorderà forse di quest' affare ancora dalla discussione dell' anno scorso — era stato chiesto quest' anno un importo di fior. 54.000 per costruzioni stradali nel distretto di Cattaro e la commissione finanziaria propone che per adesso essi non vengano accordati.

Lo stato delle cose è ora il seguente:

Egli è un' idea conseguentemente seguita dal governo, di costruire per tutta la lunghezza della Dalmazia, fino giù ai confini ed astrazion fatta dagli *enclaves* turchi, almeno una congiunzione di strade regie. In questo sistema vanno compresi anche quei tratti di strada, per cui era stata chiesta quest' anno la dotazione sopra accennata ed i quali appartengono alla linea, che dev' essere costruita al sud di Cattaro, giù per Budua, fino a S. Stefano e poi ancor più avanti fino a Castellastua.

Il governo ha chiesto quest' anno in primo luogo fior. 40.000 per la continuazione della strada da Budua a S. Stefano, e poi per i due tratti di strada da Budua a Cattaro, cioè dal forte Trinità fino a Cerljeni-Brig e da colà fino a Scagliari, insieme fior. 14.000. Per quello riguarda la strada da Budua a S. Stefano devo confessare, non essere la cosa progredita tant' oltre, da poter io con tutta positività sostenere, che questi 40.000 fior. sieno assolutamente indispensabili per l' anno 1875; poichè le cose stanno nei seguenti termini:

Il progetto relativo al tratto di strada da Budua a S. Stefano data da un' epoca, nella quale le mercedi degli operai ed i prezzi dei materiali erano assai più a buon mercato che non lo sieno adesso. Il progetto stesso col preventivo delle spese fu compilato 20 anni or sono. *(Ilarità)*.

Il ministero dell' interno ha creduto di tener sufficiente calcolo di questo fatto, coll' aumentare del 25% il progetto originario delle spese elaborato addietro 20 anni. Senonchè, oltre alle mutazioni dei prezzi, si manifestarono anche assai rilevanti trasformazioni del terreno, specialmente in causa delle acque dei torrenti ed in modo particolare fra Budua e Bečić, cosicchè emerse la necessità di elaborare un nuovo progetto e sospendere tutti i lavori finora in corso.

Questo progetto è pervenuto al ministero dell' interno già nel mese di settembre, ma non fu però ancora completamente evaso. Esso non era poi tanto urgente, da doversi per sua cagione lasciar indietro altri lavori importanti — e il mio dipartimento delle strade è, e qui e fuori, sempre occupatissimo.

Per questo motivo io devo ripetere la dichiarazione, che non è proprio assolutamente necessario che questo tratto di strada, compreso nel *budget*, ma non ancora precisato nel progetto, venga costruito già nell' anno 1875.

In altri termini stanno senza dubbio le cose in quanto ai due altri frammenti di strada dal forte Trinità, per Cerljeni-Brig, fino a Scagliari, nella direzione di Cattaro. Quì, nell' anno 1874, i lavori progredirono tant' oltre, che null' altro abbisogna fuor della produzione delle rispettive tabelle, perchè il ministero possa disporre il collaudo della compiuta costruzione della strada. Quì non si tratta di una nuova assunzione di lavori, ma bensì soltanto di esborsare all' imprenditore, dopo approvati i risultati del collaudo, quel dippiù che gli è dovuto.

Egli è adunque una costruzione che quest' anno venne ultimata, ed occorrono 14.400 fior. per saldare nell' anno 1875 quel tanto, di cui già nel 1874 si risultava debitori ed a cui l' imprenditore ha diritto a termini del contratto.

Essendo io ora persuaso che un obbligo contrattuale di pagamento verso un privato non possa essere nè protratto nè tolto per ciò, che il rispettivo importo non sia preliminato nella legge di finanza, mi ritengo in dovere di dire apertamente che non appena sarà seguita l' approvazione dell' operato di collaudo e l' imprenditore esigerà il suo pagamento, io dovrò prestarglielo e giustificare posticipatamente la somma esborsata.

Io non dubito però nemmeno, che, in vista all' esposte circostanze, tale giustificazione mi si renderà assai facile di ottenere.

Se poi l' ecc. camera mi chiedesse perchè già nella commissione finanziaria io non abbia esposto, come ora, la cosa, io dovrei rispondere, che appena negli scorsi giorni mi pervenne il rapporto, con cui si annunzia che la costruzione della strada da Scagliari a Trinità sarà positivamente ultimata nel corso di quest' anno, e che fino a tanto che questo non era constatato, io non avrei potuto far valere la mia argomentazione di oggi.

In questa occasione devo anche gettare uno sguardo alla maniera di vedere da cui, come ritengo, l'on. commissione finanziaria si è lasciata guidare, come pure sulle tendenze, ch' essa avea di mira.

Essa voleva che la continuazione delle costruzioni stradali nel distretto di Cattaro fosse sospesa fino a tanto che si fosse perfettamente in chiaro sulle prestazioni passate e venisse trovata una base affatto sicura per le future.

vah poverenstvo izbrisalo je ukupno fi. 105.000, od kojih fi. 6000 spadaju, na Kranjsku, fi. 25,000 na Tirolsku, fi. 10,000 na Česku, fi. 10,000 na Bukovinu, a fi. 54.000 na Dalmaciju.

Svote, koje je vlada pridložila za druge pokrajine, ostadoše nedirnute, te više od polovine cilog izbrisanja pada na Dalmaciju, a od ukupne potrebštine za gradnju patovah, što iznosi fi. 1.200.000, samo fi. 21.000, to 57.mi dil, spada na ovu pokrajinu.

U izvišćju obćenom poverenstva za razmeru štijem, da u pogled na nove gradnje, moguće je učiniti velikih štednjah. I takove štednje doisto učinile su se samo u Dalmaciji.

Gospodo! Vi znate u kakvom tužnom stanju u pogled na putove Dalmacija nahodi se, te ja nemogu da se izjavim zadovoljnim s' vladinim pridlogom za nove gradnje putovah, jer nevidim da su pridtečno proračunane potrebštine za toliko znamenitu i potribitu cestu od Makarske do Onerena o kojoj je osnova odobrena, niti za onu od Knina do Muća.

Ništanemanje u nadi da će se to učiniti u dojdućem prorazbroju, ja samo priporučujem vis. komori vladin pridlog, i s' obzirom to pridlažem samo *(štije)*: "da se dozvoli svota od fior. 54.000, što je vlada pridložila za dalju gradnju putovah u kotaru Kotorskom„.

Ja pouzdano očekujem od vis. komore pristatbu na moj pridlog, jer budući je samo malo što izbrisano iz svotah od vlade pridloženih za pokrajine gornju i dolnju Austriju, Česku, itd., koje su s' putovima i s' gvozdenim cestama izobilno providjenje, to nepravedno bi bilo tako velika izbrisanja učiniti za Dalmaciju, koja je bila toliko zapuštena u tom obziru, gdi još nije ni doveršena gradnja putovah naumljenih od dobe osvo enja francuskog. I ovde ima valjati načelo: jednako pravo za sve. (Pridlog se podupire).

Pretresanje zavèršeno je.

Ministar unutèrnjih posalah najprije odgovara posl. Göllerichu i Beeru, i zatim nastavlja ovako:

Što se pak tiče putevah u srezu Kotorskome, već sam nakanio bio i bez podticaja, što mi ga je dao jedan Gosp. predgovornik, visokoj kući neke opazke prikazati. Vlada je pitala za ovu godinu, kako će se visoka kuća možda sjetiti, još iz razprave lanjske, za srez Kotorski 54.000 fior. za graditi puteve. Financialni odbor sada predlaže, da se ništa nedozvoli.

Stvar sada ovako stoji: Doslidno vlada za tim ide, kroz svu Dalmaciju, neobazirući se na turske uvitke, sve do granice dolje otvoriti makar jednu dèržavnu prugu cestarsku. Za izvesti taj sustav treba dovèršiti i ona dva ogranka, za koje se ove godine pitaju sredstva, i koja spadaju na cestu, što bi iz Kotora imala voditi dolje do Budve, pak odanlen u Šćepan i na Kaštio.

Vlada ove godine ište pèrvo za nastaviti cestu iz Budve do Šćepana 40.000 for., a za dva ograničića, to jest sa Trojice do cèrljena briga, i odanlen do Škaljarah 14.400 for. Što se tiče ceste iz Budve do Šćepana moram priznati, da stvar nije dospila dotlen, da bi mogao sa svom točnošću tvèrditi, da su tih 40.000 *for.* baš za godinu 1875 neobhodno potrebiti, jer s' tim ovako stoji:

Dotična osnova za gradjenje ceste iz Budve do Šćepana, sastavljena je u doba, u koje biahu mnogo cinije dnevnice i gradivo nego sada. Sama osnova sa troškovnikom bi sastavljena nazad 20 godinah (smih).

Ministarstvo unutarnjosti mislilo je, da će toj okolnosti zadovoljiti povisujuć cine starog troškovnika za 25 postotakah. Ali osim povišenja cinah, i obličje zemlje, osobito izmedju Budve i Bečića kroz ljute, pl ninske potoke toliko se je prominilo, da je nuždno bilo sastaviti novu osnovu, obustavljajuć radnju.

Ta osnova već je miseca Rujna ministarstvu prispila, ali tu još nije sa svim tèršena. Nije baš bilo toli nuždno, da bi se imali drugi važni posli zanemariti, a moj odsik za puteve toliko je obterećen ovdi i izvana.

Radi toga moram opetovano učitovati, da nije baš neobhodno potrebito, da se ova pruga, akoprem u predračun uvèršćena. već godine 1875 gradi, jer osnova još nije utvèrdjena.

Drugčije se ima sa okrajcima od Trojice preko cèrljenog briga do Škaljarah put Kotora. Tu su radnje 1874 godine već dotlen dopèrle da netreba. nego izkazi za kolaudiranje da se prikažu, pa će ministarstvo odrediti njihovo pregledanje. Tu se neradi o novoj gradnji, nego jedino o tomu, da se isplati zakupnicima, pošto kolaud bude odobren, ono, što ih ide. Gradnja je to, koja se ove godine dovèršuje, a trebaju godine 1875 još 14,400 forintih, za izplatiti poduzetnicima, što su 1874 godine zaslužili, i što im se po ugovoru dati mora.

Budući sam pak osvidočen da kontraktualna dužnost prema osebniku, s' otim, što dotični iznos nije uvèršćen u predračun, nesmije se ni odgoditi, a kamo li ukinuti, dužnost ni je otvoreno izpoviditi, da ću ja, čim kolaud bude odobren, a poduzetnici budu iskati svoje, njima dati, što ih ide, te posli opravdati moj postupak.

Ali ne dvojim da će mi lahko biti, opravdati se pri rečenim okolnostima.

Ako me visoka kuća zapita, zašto nisam već u odboru stvar kao sada razložio, imadem dodati, da mi je izvišće, tek ovi danah prispilo, iz kojega *sam saznao*, kako će okrajci od Trojice do Skaljarah ove godine čisto dovèršiti se, i da nisam mogao izići sa današnjim dokazivanjem, sve dok neimadoh rečenu izvist. Moram osvèrnuti pogled na način kako financialni odbor ovu stvar shvaća i na cilj, što hoće da postigne.

On bi želio da se radnje, srezu kotorskome obustave doklen neizidje na čisto, što se je dosada radilo, te tako, doklen nebude čistog temelja za budućnost.

Segue il I. Supplemento — Slidi I. Dodatak.

Digitized by Google

natura e rispettivamente pel caso si tratti del conferimento di un posto di risulta fuori di Trieste, l' annuo soldo di fiorini 300, nonchè un aggiunta di attività di annui fior. 75 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 dicembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente della illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoùfficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 30 novembre 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Cittanuova od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini 350, nonchè quello di attività di fiorini 87:50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto in Rovigno, e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 dicembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante certificato di avere sostenuto con buon esito l' esame intorno alle desciplinè sanitarie a sensi delle vigenti istruzioni, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 novembre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

N. 12953-II 3—3

AVVISO DI CONCORSO

pel conferimento di 4 stipendi della fondazione nautica "Marco Radich„ ciascuno dell' importo di fi. 250.

(Vedi 1.a pub. al N. 96)

Trieste li 8 novembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza del litorale.

Editti.

N. 1945-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. giudizio distrettuale di Macarsca notifica col presente editto agli assenti Tomaso e Stefano Antičić fù Giovanni che Andrea Antičić fù Giovanni ha presentato nel dì 6 giugno a. c. sub N. 1945-civ. petizione contro li Bariša Antičić fù Giovanni, Anna V.a di Giovanni Antičić, Ante Antičić fù Giovanni, Matte Antičić fù Giovanni, Jozo Antičić fù Giovanni, Manda moglie di Giorgio Mialjević, Catterina moglie di Matteo Lulić ed Ante Jukić qual padre e legale rappresentante della minorenne propria figlia Anna procreata colla def. Maria Antičić da Igrane in punto di rilascio di una Gaetta ed accessori, e che per non esser noto il luogo della loro dimora gli fu deputato a loro pericolo e spese in curatore Giorgio Mialjević fù Antonio da Igrane, onde la causa possa proseguirsi secondo il vigente Giudiziario Regolamento e pronunciarsi quanto di ragione. Vengono quindi eccitati essi assunti a comparire personalmente all' udienza nel dì 12 febbrajo p. v. alle ore 9 ant. in cui dovranno dichiarare di aderire alla risposta già dimesia dagli altri competiti, od altrimenti dedurre le eventuali separati loro ragioni, ovvero a fare avere al deputato curatore i necessari documenti di difesa, o ad istituire essi stessi un altro procuratore ed a prendere quelle determinazioni, che riputeranno più conformi al proprio interesse poichè in caso diverso dovranno attribuire a se medesimi le conseguenze della propria inazione.

Macarsca 16 ottobre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 8976 1—3

AVVISO.

Si porta a comune notizia che in virtù del D.to Luogotenenziale 28 novembre p. p. N. 13473, nel giorno 21 decembre corrente, ed occorrendo nei successivi giorni 22 a 23 dalle ore 11 antim. fino ad' un' ora pom. verrà tenuto in quest' ufficio capitanale una pubblica asta per affidare al minore esigente la somministrazione dei medicinali occorrenti dal 1 gennajo a tutto trent' uno (31) decembre 1875 (settantacinque) ai seminari, arcivescovile, Zmajević, al seminario greco-orientale, nonchè al predarandio di Borgo Erizzo, agli istituti pubblici dipendenti dall' autorità politica e scolastica, nonchè nei casi di epidemie ed epizoozie che si manifestassero nel distretto giudiziario di Zara durante l' intero anno 1875.

Per prima voce fiscale si ritroranno i prezzi dei medicamenti contemplati dalla tariffa in corso col ribasso del dodici (12) per cento in confronto di quelli portati dalla tariffa medesima.

La rolativa polizza d' lucanto resta ostensibile a chiunque volesse applicare alla detta impresa nell' i. r. cancelleria capitanale nelle solite ore d' ufficio.

Zara, li 4 decembre 1874.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 2281-civ. 2 3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Almissa si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi nei giorni 27 Gennajo, 27 febbrajo e 30marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dell' immobile sottodescritto, oppignorato da Antonio Pavisić di Nicolò a Giovanni Stanić q.m Matteo ambi d' Almissa restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quella di fior. 203:30 risultanti dall' estimo.

2. Verrà deliberato al miglior offerente per un prezzo non inferiore della stima nei primi due incanti, ed a qualunque prezzo nel 3 incanto.

3 Ogni offerente escluso l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 % sul prezzo d' estimo.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, da quello della approvazione, sotto comminatoria in difetto di un reincanto aspeso, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale deposito il solo esecutante, fino all' ammontare del suo credito, censi e spese.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione dell' immobile.

La casa sita in Almissa al civ. n. 54 fra confini da levante strada comunale, da ponente Antonio Pavissich, da borra piazzale e da mezzodì strada.

Almissa, 29 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5743 2—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione della Batteria e Torre fortificatoria poste a S. Giorgio dell' Isola di Lesina ai N. catastali 287, 288 a b e 205 dell' area complessiva di 638 klafter quadrati.

In segnito a decreto dell' eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle finanze in Zara, dd. 4 agosto 1874 n. 7745 si procederà nel giorno 31 dicembre 1874 dalle ore 10 alle ore 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato alla vendita mediante pubblico incanto degli stabili surriferiti verso la prima voce fiscale di fiorini trecento (fior. 300).

(Vedi 1.a pub. al N. 98.)

Spalato, li 3 decembre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

N. 4345-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 22 dicembre 1874, 22 gennajo e 22 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Spiridione Vujnić a Todor Rašković et ll. cc., da Dernis.

Dernis, 31 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1365-giud 2—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita di due terreni opignorati da Giovanni Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević, da Baošić, fissato del giorno 9 gennajo 1875 dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 98.)

C. Nuovo, 3 ottobre.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2984-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 gennajo, 11 febbrajo, e 11 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili seguenti:

a) Miglioramenti radicati sopra il terreno nella località Skalize di proprietà del seminario Vescovile di Spalato, fra confini da levante, ponente e mezzodì strada e da borra Protasio Gilardi, coloneggiato al mal quinto.

b) Miglioramenti radicati sopra il terreno nella località Spinut di proprietà di questo Rev.do Capitolo, fra confini da levante lo stesso proprietario, ponente Pietro degli Alberti, mezzodì e borra strada, coloneggiato alla condizione del terzo.

c) Miglioramenti radicati sopra il terreno nella località Meje, di proprietà dello stesso Rev.do Capitolo, fra confini da borra e mezzodì strada, levante il proprietario Capitolo ed a ponente Simeone Sore, coloneggiato alla condizione del quarto, oppignorati dalli Filomena v.a Mladinov e Luca Mladinov a Simeone Merduljas-Babo e stimati f. 649:66 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 649:66.

2. La vendita nei primi due incanti seguirà a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 p. % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensati da quest' obbligo gli esecutanti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensati da quest' obbligo gli esecutanti.

Spalato, 3 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 8467-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 26 gennajo, 26 febbrajo, e 30 marzo 1875 si terranno i triplici incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenza Skorić in Fenzi a Catterina Kuljev e ll. cc. da Capocesto, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Un terreno dell' estesa di una giornata circa d' arativo, a Capocesto, confina da borra eredi q.m Tomaso Skorić — scilocco Simun Kuljev — mezzodì strada, maestro muracca degli eredi Kuljev — località Perkov. — 2. terreno arativo di 1 giornata vocato Camalj — confina da borra Filippo Zurić, da scilocco il debitore — mezzodì Martin Skorić — maistro il debitore — 3 terreno arativo di 1. giornata vocato Pukov — confina da bora Ante Gasparov — da scilocco Jakov e Luca Bogdan — mezzodi Jure Bolanga — maistro Jure Bolanga. 4 terreno arativo — 5 gognali — vocati Pukov — confina da scilocco Filippo Bilica, da bora Stipan Petrina — maistro strada, ponente Tommaso, Filippo e Nicolò Bilin. 5. Terreno arativo — 4 gognali — Perkov — confina da scilocco eredi Gracin q.m Martino e Jure Bolanga q.m Simeone — borra Filippo Bilin e Marco Pustin — maistro vignato del debitore — garbino il debitore — levante Mate Gacina. 6. terreno arativo di 1 giornata e mezza, vignato zappa 15 — olivari 17 — mandorli 3, ficajo 15, località pod Bujanom, confina da levante, Ivanica, Giovanni e Giorgio Kuljev q.m Mio e dagli altri lati strada.

Sebenico 8 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4057-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da un'apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 7 gennajo 11 febbrajo e 2 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita della casa sita a Mulla marcata col Catastale n. 49 fra confini da levante Alessandro Petrović e strada, da ponente Luca Petrovich, da tramontana orto di Giovanni Mircovich, e da ostro Giovanni Pascovich, opignorata dalla Procura di finanza a Giovanni Mircovich e stimata fiorini 563 restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e certificato ipotecario e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di f. 563.

2. Verrà deliberato al miglior offerente nei primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, e nel terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro, 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

Digitized by Google

Lieferungs-Ausschreibung.

Zur Sicherstellung des Montursbedarfes der k. k. Marine-Truppen für das Jahr 1875 wird am 7ten Jänner 1875 bei der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums in Wien eine Offertverhandlung abgehalten werden.

Die Lieferungs-Gegenstände sind:

1. Gruppe: **Tuch, Tuch- und Wollsorten.**
2. Gruppe: **Wäsche, und andere Leinwand-Artikel.**
3. Gruppe: **Fußbekleidung und andere Ledersorten.**
4. Gruppe: **Wirkwaaren (Fußsocken, Leibel).**
5. Gruppe: **Kopfbedeckungs-Artikel.**
6. Gruppe: **Posamentirwaaren, Bordkappenbänder, Halsflöre und Halsschleifen.**
7. Gruppe: **Metall-Waaren.**

(Das Nähere im Blatt N. 97 vom 5ten December l. J.)

Von der Marine-Section des Reichs-Kriegs-Ministeriums.

N. 4058-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 12 gennajo 9 febbrajo e 6 marzo si terranno i triplici incanti per la vendita delli seguenti terreni posti a Stolivo.

1. Campo vitato, olivato detto Tornicevo al Top. N. 2324 dell' estesa di klaf. □ 237 fra confini da L. O. e T. Giuseppe Lucich q.m Giovanni e da Ponente torrente Strada.

2. Campo vitato, olivato nella località Tornicevo marcato col Top. N. 2323, dell' estesa di klaf. □ 267 fra confini da torrente strana, da T. Nicolò Marabut, da B. Matteo Ivanovich e d da O l'esecutata opignorati dall' i. r. Procura di finanza ad Elena q.m Elia Dabcevich e stimati fior. 590:22 restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

2. La prima voce d' asta sarà di fior. 590:22.

2. Verrà deliberato al maggior offerente nei primi due incanti al prezzo non minore della stima, e nel terzo a qualunque prezzo

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5065-civ. 1—3

EDITTO.

L'i. r. Giudizio Disrettuale della Brazza rende noto che nel giorno 8 gennajo 1875 dalle ore 9 ant. in poi verrà tenuta la IV asta per la vendita dei beni descritti nel I lotto consistenti nel locale delle macchine oleari contemplate nel protocollo d' estimo 21 maggio 1870 e descritte nell' anteriore editto 6 luglio 1874 N. 2874, pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 67 a. c. colle medesime condizioni accennate nel suddetto editto, oppignorati da Matteo Palaversić da S. Giovanni a Pietro degli Alberti da Grohote di Solta, stimati fiorini 4266 v. a.

S. Pietro 21 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 1344-giud. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto da tenersi nel giorno 19 decembre 1874 alle ore 9 ant. in questo giudizio di alcuni enti oppignorati da Vido Čukvas alli Luka e Catterina Misinezović.

(Vedi 1.a pub. al N. 97).

Castelnuovo 25 settembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4904-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Giovanni Marco e Giacomo Sarich q.m Luca della petizione prodotta in loro confronto e di altri coimpetiti dalla chiesa di Neorich per rilascio dell' eredità del fu Doimo Sarich q.m Gregorio, e della deputazione dell' avvocato d.r Doimo de Rendić in loro curatore ad actum.

Spalato 8 novembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1366-giud. 2—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita degli stabili oppignorati da Giov. Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević da Baošić fissato pel giorno 9 gennajo 1875 dalle 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Castelnuovo, 1 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7204 2—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti alle condizioni contemplate dall' anteriore editto pari data e n.o furono fissati i giorni 7 gennajo, 8 febbrajo e 8 marzo 1875 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Imoschi, 30 ottobre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3896-civ. 2—3

EDITTO.

Si avverte l' assente Pietro Klacevich da Dobrota che Antonio Perussina da Cattaro ha prodotto li 10 ottobre corr. la Petizione per pagamento di fiorini 250 v. a. e fissata udienza pel dì 11 gennajo 1875 ore 9 a. m., e deputatogli in curatore Cristoforo Radimiri.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Cattaro 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N 3664. 1—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che Giacomo Graziani q.m Giuseppe da Ragusa, venne con deliberato 8 agosto 1874. N. 1100 di questo I. R. tribunale circolare dichiarato mentecatto, e che da questa pretura gli venne destinato in curatore i Sig. Giacomo D.r Givanovich.

Ragusa li 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2390-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 13 genaio e 17 febbraio 1875 si terranno i primi due incanti per la vendita di una possessione sita a Podimoć e Čepikuće, consistente in terre e case contadinesche, oppignorata da Giovanni Battista Vlajki e consorti alle Marietta, Teresa e Carolina Vlajki di Ragusa, e stimata fior. 4263.20 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 98.)

Stagno, 14 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2009-civ. 3—3

EDITTO.

Pel terzo incanto delle realità esecutate da Enrico Birman a Giambattista Confalonieri, che avrà luogo nel dì 16 decembre 1874 ore 9 ant. alle condizioni portate dall' editto inserito per esteso nel n.r 97.

Spalato 29 agosto 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4317-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 23 decembre 1874 e 23 gennaio 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità oppignorate da Vincenzo Mattiazzi a Giovanni Bilić detto Mulac da Knin.

(Vedi 1.a pub. al N. 97.)

Dernis 25 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

Annunzi.

N. 3246 2—3

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 18 corr. ed occorrendo nei successivi 19 e 21 dalle ore 9 ant. alle 1. p. m. sarà tenuto in questo ufficio comunale pubblico incanto per deliberare al miglior offerente l' impresa della riscossione della tassa pella misurazione dei grani che accedono al mercato delle pille per l' epoca dal 1 gennajo a tutto decembre 1875.

La voce fiscale è di fiorini 130 soldi 10 v. a.

Ogni offerente dovrà depositare sul tavolo della commissione il vadio di fiorini 13 sol. 10.

Saranno accettate anche offerte in scritto purchè siano le stesse munite del relativo vadio.

Le offerte saranno obbligatorie per l' offerente dal momento della loro presentazione, e pel comune dopo ottenuta l' approvazione dell' Amministrazione Comunale.

Tutte le altre condizioni d' asta sono comprese nella polizza d' incanto che trovasi ostensibile nella cancelleria di questo uffizio comunale.

Zara, li 7 decembre 1874.

Dall' Amministrazione Comunale.

2—3

AVVISO

Il sottosegnato Giovanni Marcich detto Borajaz q.m Filippo, da qui, fa pubblicamente conoscere a chiunque per ogni conseguente effetto di legge, che intende revocare, e revoca sino da questo momento, la procura generale ch' egli aveva rilasciata al sig. Rocco Biondini, pure da qui, di data 1 agosto 1872 e ch' era stata legalizzata il dì stesso dal notajo D.r Galvani sub N 23345.

Sebenico, 1 dicembre 1874.

† di Giovanni Marcich detto Borajaz q.m Filippo illeterato.

Pasquale Zlatovich testimonio.

Giovanni Rappo testimonio.

N. 5635 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esito al deliberato 30 novembre a. c. dell' inclita rappresentanza, pari numero, viene aperto il concorso pel rimpiazzo di un posto di maestro della civica scuola elementare maschile di 4 classi.

La lingua d' insegnamento in detta scuola è l' italiana.

Al posto suddetto va annesso il salario di annui fior. 700, l' indenità d' alloggio con annui fior. 200 ed il diritto all' assegno dei quinquenni con 50 fior. per servigi prestati in qualità di maestro effettivo nelle scuole comunali.

Il posto vacante viene conferito in via definitiva, superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello statuto fondamentale per le scuole civiche, e vi è congiunto il diritto alla pensione sulla base del vigente regolamento per l' assegno delle pensioni.

Gli aspiranti produranno a questa parte le loro suppliche, corredate dai voluti documenti nonchè di un attestato legale di abilitazione per le scuole cittadine entro 4 settimane, dalla data del presente avviso.

Fiume 3 dicembre 1874.

Dal Magistrato Civico.

N. 3245

AVVISO.

Si porta a pubblica notizia che nel giorno 15 corr. ed occorrendo nei successivi 16 e 17 dalle ore 10 ant. alle 1 pom., sarà tenuto in quest' ufficio comunale pubblico incanto per deliberare al maggior offerente l' impresa della riscossione della tassa di macellazione sugli animali che vengono macellati nel macello pubblico comunale.

L' impresa sarà duratura pel periodo dal 1 gennajo a tutto dicembre 1875.

La voce fiscale è di fior. 2501 v. a.

Ogni offerente dovrà depositare sul tavolo della commissione il relativo vadio in fior.250:10. Saranno accettate anche offerte scritte purchè siano munite del relativo vadio.

Le offerte saranno obbligatorie per l'offerente dal momento della sua presentazione e pel comune dopo ottenuta l' approvazione dell' Amministrazione comunale.

Tutte le condizioni d' asta sono esposte nella relativa polizza d' incanto che trovasi ostensibile nella cancelleria di questo uffizio.

Zara 7 decenbre 1874.

Dall' Amministrazione comunale.

È USCITA

presso *Rodolfo Lechner* librajo in Vienna la decimanona Edizione del

Manuale di Conversazione

o

Dialoghi in lingua italiana e tedesca

di *Luigi Cesare dottor Pavisich* i. r. ispettore scolastico provinciale.

Conosciuto e universalmente lodato questo libro quale un ottimo mezzo a impratichirsi in ambedue le lingue, ne prevengo *le onorevoli direzioni e i relativi Professori* di tutte le *scuole medie, magistrali, civiche od altre* nelle quali lo studio del tedesco è obbligatorio, offerendomi ad Essi, come a chiunque ne desiderasse l' acquisto, di spedire con tutta sollecitudine — verso rivalsa postale — quante copie del libro mi venissero domandate.

Un esemplare, legato in cartone e schiena di tela, costa fior. uno e cinquanta soldi.

I librai ottengono il solito sconto del 10 per cento.

Solić, successore Wagner
Librajo in Zara.

Alli 30 novembre 1874 l' importo versato dagli azionisti della **Prima banca popolare dalmata in Spalato** ascendeva a . . . . fior. 60,720:—
ed i versamenti con libretti a deposito a . . „ 69,361:26.

Spalato, 1 dicembre 1874.

La direzione.

Digitized by Google

Ma appunto per essere stata la commissione guidata da questa maniera di vedere e da queste tendenze — e spero di non vedermi in ciò smentito — e perchè so inoltre che non si tratta della continuazione o del cominciamento di nuovi tratti di strada nell' anno 1875, ma bensì di tratti quest' anno ultimati e da pagarsi residuamente nell' anno venturo, nutro fiducia che l' ecc. camera vorrà a suo tempo ritenere giustificato il mio procedere, giacchè non istarà certamente nelle intenzioni nè della commissione finanziaria nè dell' eccelsa camera di pormi nell' alternativa di dover mancare ad un obbligo contrattuale per la sola circostanza che un pagamento necessario non venne preliminato per il rispettivo anno nel *budget*.

Io non voglio addentrarmi ulteriormente negli altri motivi, sui quali la commissione può aver basato la sua proposta, e mi limiterò soltanto ad alcune spiegazioni di fatto.

Per discussioni politiche, forse personali, le quali poi non si riferiscono nemmeno alla mia persona, si offrirà probabilmente un' altra volta occasione. Le circostanze di fatto poi relative appunto a queste costruzioni stradali nel distretto di Cattaro, vi vennero da me, o signori, sufficientemente svolte nei singoli casi, e non vi è alcun bisogno di presupporre una qualche ostinazione da una parte o mancanza d' influenza dalla mia.

Considerate soltanto che queste costruzioni nel distretto di Cattaro vennero per la massima parte intraprese quali costruzioni di carestia, e che a base di esse vi erano o piani vecchi o sommariamente superficiali, e forse anche da principio nessun piano tecnico. Che cosa poi significhino costruzioni di carestia in fatto di strade, non ho bisogno di molto spiegarvi; è un fattore incalcolabile, che, in confronto al preventivo, non ha significato veruno. A ciò si aggiunge che queste costruzioni furono ripartite in una serie di anni e che effettivamente cambiamenti di prezzi e di terreno vi hanno alla lor volta esercitato non poca influenza.

Si deve, in fine, porre riflesso anche alla circostanza, che in parte si dovette lavorare in propria regia, fino a tanto che poco alla volta si sono formati degli imprenditori. Questi non sono però come quelli delle nostre provincie. Essi hanno dovuto procurarsi gl' istrumenti, hanno dovuto far istruire i lavoratori; e tutto ciò insieme ha fatto sì, che la commissione finanziaria abbia avuto dinanzi a sè un quadro tale della gestione in fatto di strade nel distretto di Cattaro, da indurla a dire: ora poi faremo subentrare una pausa, fino a tanto che sia completamente posto in chiaro il passato e si abbia sicurezza per l' avvenire.

Gli è in tal modo che io interpreto l' opinione della commissione finanziaria, e gli è così che io procederò qualora l' ecc. camera non facesse alcuna concessione oltre le proposte della commissione. Io ho creduto di dover già in antecedenza fare questa dichiarazione, acciò l' ecc. camera sappia come io la pensi in proposito.

Giskra *(relatore speciale)*. È mio compito anzitutto di ridurre alla giusta misura l' asserto, che la Dalmazia nelle costruzioni stradali, sia trattata matrignamente. Il rimprovero d' ingiustizia cadrà, allorchè si consideri ciò che venne impiegato in Dalmazia per le costruzioni stradali dall' anno 1868 in poi.

Basta accennare che la somma a ciò destinata ammonta a fior. 1.150,000. *(Udite, udite!)*

Era strano che negli ultimi tre anni non emergesse esservi in Dalmazia un piano determinato, che, **per quanto esso possa esprimersi finanziariamente, servisse** di base, mentre perfino le spese che erano accordate per l'ultimazione delle costruzioni, furono annualmente sorpassate ed aumentarono di anno in anno. Questa strana circostanza condusse il comitato a stabilire come principio ciò, che il sig. ministro ha accennato soltanto in generale.

Dall' anno 1869 esiste poi l' istruzione a tutti i capi provinciali di non intraprendere straordinarie costruzioni mai senza l'approvazione del governo, ed un altra istruzione stabilisce di non oltrepassare le somme accordate. Tale istruzione venne per solito seguita, soltanto il luogotenente della Dalmazia pare non abbiale dato quell' importanza che le spetta, sembra anzi che l' abbia assolutamente ignorata. *(Grida: udite, udite!)*

Venne imposto al luogotenente di rassegnare il piano della strada da Cattaro a Budua. Il luogotenente non diede alcuna risposta.

Il governo si vide costretto dopo qualche tempo di dirigergli una nuova eccitatoria in occasione di nuove irregolarità nell' impiego della dotazione.

Il luogotenente lasciò incurata l' eccitatoria. *(Udite, udite!)* Tre mesi dopo gli si mandò nuovo invito. Lo stesso esito. *(Grida: udite, udite! Oho!)*

Andò un quarto invito nell' anno 1873 in occasione di sorpassi avvenuti e di arbitrî; nessuna risposta! *(Udite, udite! Movimento.)*

Andò un quinto invito; nulla accadde. *(Grida: inaudito! Movimento.)* All' invito non venne soddisfatto! Invece di una risposta, venne una nuova richiesta di fior. 300.000 per una nuova costruzione stradale in Dalmazia. *(Movimento.)*

E qui devo ricordare, che il ministero col luogotenente ha parlato in termini, cui io come luogotenente non sopporterei, ma che io dal punto di vista del ministero posso solo pienamente approvare. Che essi nel modo di comprendere del sig. luogotenente non abbiano prodotto sensazione, non m' interessa. Come si comportò in seguito il signor luogotenente?

La strada Ledenice-Dragalj fu ridotta, dopo la sollevazione, mediante gli organi militari, a strada cavalcabile con un dispendio di 60.000 fior. Quantunque colà non esistano carri nè cavalli, quantunque colà non si usino nemmeno muli, ma perfino il materiale da costruzione sia portato sulla testa, il sig. luogotenente ha pensato, forse per riguardi strategici, che questa linea debba essere ridotta a strada carrozzabile, e questa via cavalcabile fu ridotta a strada carrozzabile.

Il luogotenente aveva preliminato perciò fior. 60.000; il governo ha ridotto questo importo a fior. 50.000; eppure vennero impiegati per questa costruzione da parte del luogotenente fiorini 80.000.

Nella vallata Lukaski venne condotta a fine una costruzione stradale per l' importo di fior. 5989, senza che questo importo sia stato accordato, senza che sia stato rassegnato un progetto. Il governo richiese posteriormente la rassegna dei progetti; questi però non pervennero ancora. Per ciò che riguarda i due tronchi stradali nominati dal sig. ministro, l' uno importa 770, l' altro 743 klafter. Il primo venne approvato coll' importo di fior. 23,375. Il sig. luogotenente dichiarò improvvisamente che ciò era troppo poco e rassegnò un nuovo progetto, che importava la spesa di fior. 42.000. L' approvazione venne recisamente negata; ma con tutto ciò venne tranquillamente continuato a lavorare e di nuovo rassegnato un novello progetto, che richiede fior. 47,000. Sulla carezza di queste costruzioni possono farsi un' idea se considerino che una lega di strada viene a costare 24,000 fior. *(Sensazione)*. Pel secondo tronco di 743 klafter furono accordati 34.400 fior.; di questi furono spesi fior. 29.900 e posteriormente saranno neces-

Pošto su takva smatranja i takve namisli odbor vodile a mislim, da me neće oprovèrći, i budući znadem, da se neradi o putevima, koji bi se tek početi imali 1875 godine, nego o izplati preostatakah, za radnje, dovèršene 1874 godine, nadam se, da će visoka kuća u svoje vrime opravdanim smatrati moj postupak, jer nemože odgovarati namirama niti financialnog odbora, a kamo li visoke ove kuće, da me stavi u položaj, da prelomim ugovor samo s' toga što svota koja se platiti imade nije bila uvèršćena u predračun.

Neću nadalje, da se upušćam u razsudjivanje razlogah, što su odbor vodili, jer, volim ostati pri samoj stvari.

Za politička, možda osobna razsudjivanja, koja se k' tomu i netiču moje osobe, možda će biti druge zgode. Stvarne okolnosti pak obstojeće glede radnjah u boki Kotorskoj, razložio sam Vi, Gospodo, dovoljno pri svakoj pojedinoj pruzi, i netreba predmnive o tvèrdoglavnosti s' jedne ili o pomanjkanju mojega uticanja, s' druge strane.

Promislite samo, da su ove radnje u srezu Kotorskome skoro sve započete radi oskudice, i tu nebiaše iz početka nego ostaralih, ili povèršno izradjenih ili nikakvih mirničkih osnovah. Što znamenuju pri gradjenju putevah obziri na oskudicu, netreba da obrazložim; to je čimbenica nedokučiva, prema kojoj predračun neimade nikakve važnosti. K' tomu uzmite, da se te radnje protežu na više godinah i da sudilovahu na stvar i promine cinah i oblika tla.

Napokon razmotrite i tu okolnost, da se moraše dilimice raditi pod vlastitom upravom, dok se malo po malo nenadjoše zakupnikah.

Ovi nisu pak kao u našim pokrajinama. Zakupnici moradoše si nabaviti alat i izučiti radnike. Evo kako mislim razlogah radi kojih je odbor financialni stvorio si onakovi pojam u rukovanju glede putevnih radnjah u srezu Kotorskome, da se je našao pobudjen, na izreku: Neka se sada malo miruje, doklen ne razvidimo čisto prošlost i nestečemo polugu za budućnost.

Tako ja razumivam nakanu odborovu, tako ću ja, nebude li visoka kuća inače odlučiti i dozvoliti što odbor nepredlaže, dalje postupati. Mislio sam, da mi je to u naprid reći, neka visoka kuća znade, pri čemu je sa muom.

Giskra *(osobni izvistitelj)*. Meni je prije svega zadaća, da na pravu miru svedem prigovor, da se Dalmacijom glede gradjenja putevah postupa maćinski. Prigovor o nepravdi pada, kada se promisli, što se je uložilo u Dalmaciji za gradjenje putevah od 1868 godine počamši.

Dosta je napomenuti, da svota, na tu svèrhu odredjena, iznosi for. 1,150.000 *(čujte, čujte!)*.

Čudnovato je, da se zadnjih tri godinah neustanovi **pravac, u koliko se novčano** izraziti može, koji bi za temelj služiti imao, dočim pridjoše svake godine i same troškove, dozvoljene za dovèršenje gradnjah, svake, a to svake godine to većma. Ova čudna okolnost navede odbor, da načelom ono utvèrdi, što gosp. ministar samo u obće napomenu.

Od godine 1869 pak obstoji naputak na sve pokrajinske glavare da se izvanredne radnje bez dozvole vladine nepreduzimlju, a drugi naputak propisuje, da se odobrene svote nepridju. Tih se naputakah obično dèrže, samo dalmatinski namistnik čini se, da im nije dao onu važnost, što ih ide, nasuprot izgleda, kao da ih je sasvim prezirao *(vika: čujte, čujte!)*.

Bi naredjeno namisniku, neka predloži nacèrt ceste iz Kotora do Budve. Namistnik nedaje nikakva odgovora.

Vlada je usiljena za nekoliko vremena, prigodom novih nepravilnostih pri razredbi dotacije, požuriti ga.

Namistnik ostavi neuslišenu žurbu *(Čujte, čujte!)*. Posli tri miseca opet mu se šalje poziv, ali istim uspihom *(vika: čujte, čujte, oho!)*.

Godine 1873 podje četvèrti poziv prilikom samovoljnih prikoračajah, nikakav odgovor *(Čujte, čujte! kretanje)*.

Podje i peti poziv; ništa ne bi *(vika: nečuvena, kretanje)*. Poziva se nezadovolji! Na misto odgovora, prispi novo zaiskanje od 300.000 for. za gradjenje novih cestah u Dalmaciji. *(micanje)*.

I ovdi moram napomenuti, da je ministarstvo govorilo sa namistnikom na način, kakvoga ja kao namistnik nebi tèrpio, ali koji sa gledišta ministerialnog moram odobriti.

Da ni to pri načinu, kako namistnik stvar shvaća, nije pomoglo, za to nemarim. A kako se posli ponošaše gosp. namistnik?

Put Ledenice-Dragalj iza bune, bude priredjen za jahanje sredstvom vojničkih silah, sa troškom od 60.000 for. Akoprem ondje neima ni kolah ni konjah, i akoprem tu nesluže ni same mazge, nego i same tvorine za gradju moraju na glavi nositi, gosp. namistnik je mislio, možda iz strategičkih obzirah, da se ta pruga mora prominiti u cestu za kola te put se pretvori u cestu za kola.

Namistnik biaše za to predračunao for. 60.000; vlada snizi svotu na 50000, ali namistnik ipak potroši for. 80.000.

U dolini Lukavci izvedoše radnju od 5989 for. bez da je ta svota bila dozvoljena, i bez da se o tome osnova podnese.

Vlada posli zapita tu osnovu; ali ni danas još nije dosla.

Što se tiče dvaju ogranakah, napomenutih po gosp. ministra, jedan iznosi 770, drugi 743 klaftera. Pèrvi je bio odobren za svotu od 23. 375 for. Gosp. namistnik na jedan mah očitovaše, da je to odviše malo, i podnese novu osnovu koja pokazivaše svotu od 42.000 for. Odlučno se nikaše odobrenje; ali sa svim tim mirno se nastavi radnja, i podnesoše novu osnovu sa troškom od 47.000 for. O skupoći tih radnjah lahko se je uviriti kada se promisli, da milja puta stoji 240000 for. (uzburkanost). Za drugi ogranak od 743 hvatih bi dozvoljeno 34.400 for; od ovih su potrošeni 29.900 for, a još će trebati 12.900 for. Premda priznajem, da onomistne okolnosti iziskuju blažije prosudjivanje, ipak ta podpuna vèrhovna neposlušnost prema težnji vladinoj, da se red postavi, gdi se o poreznom

Digitized by Google

sarì ancora fior. 12.900. Quantunque io riconosca che quelle circostanze locali esigono un più mite giudizio, pure questa assoluta, sovrana inosservanza, in rispetto allo storzo del governo di ristabilire l' ordine dove trattasi di denari d' imposte, apparve al comitato troppo spinta, e perciò venne nella deliberazione di non dar più nulla affatto, fino a tanto che non si abbiano progetti e sia ristabilito l' ordine.

Per ció che si riferisce all' osservazione del sig. ministro, è in ogni modo necessario che sieno adempiuti gli obblighi giusta i contratti. E se il ministro per ambedue i tronchi stradali spese le somma necessarie, e se posteriormente potrà giustificarle, non verrà per certo da parte della rappresentanza dell' impero fatta alcuna obbiezione. Io dubito però che al sig. ministro delle finanze constino giustamente i fatti, e che lo stesso non venga in conflitto colle proposte come esse sono presentemente fatte, e non colle circostanze di fatto, perchè le regolari iscrizioni nei libri del ministero dell' interno non collimano coi dati e colle annotazioni del sig. luogotenente. Soltanto qualora l' eccelsa camera si conformi alle proposte del comitato, potrà esser posto un fine a questo scialacquo nel distretto di Cattaro. (*Applausi*).

Il **ministro dell' interno.** L' ultima parte di quanto ebbe ad esporre il sig. relatore speciale mi dà argomento a fare un' altra osservazione ancora. Egli stesso, se fosse al mio posto, non assumerebbe certo la garanzia, che la somma relativa importi precisamente 14,400 fior., poichè il risultato finale dipende ancora dai risultati del collaudo, e possono esserci 10 fiorini di più o 10 fiorini di meno, I contratti, in fatti, non vengono conchiusi secondo somme pausciali, ma bensì secondo prezzi unitarî.

Secondo quanto però mi venne esposto in un recentissimo rapporto del luogotenente in Dalmazia, e ciò in piena consonanza coi conteggi e colle annotazioni del ministero dell' interno, non ho alcun motivo di dubitare, che la somma richiesta non sia per bastare alla costruzione di questi due tratti, mentre la differenza potrà consistere appunto nell' importo di cui la cifra precisa sarà maggiore o minore della cifra rotonda.

Per quello riguarda la parte generale della questione, non sarebbe possibile di dare all' ecc. camera un' idea completa dell' intero stato delle cose, senza passare in rivista gli stessi atti e senza prender in mano le carte ed i piani. Io non posso negare i fatti che il sig. relatore speciale ha addotti e ch' egli ha desunto dagli atti del ministero dell' interno; è mio debito però verso il sig. luogotenente in Dalmazia di esprimere la mia convinzione, che a lui non può assolutamente rimproverarsi una ostinazione deliberata, e molto meno poi una disonesta amministrazione. (*Bravo! a destra*).

Io tengo un rapporto del luogotenente, del febbraio di quest' anno, nel quale egli espressamente si giustifica di un errore, in cui in tale proposito era ricorso. Io prego quì di considerare, che io non ho dinanzi a me un burocrata studiato, ma, bensì un uomo, il quale non è completamente famigliare colle norme relative agli assegni di denaro ed alle coordinazioni dei conti, e che perciò può facilmente errare senz' averne minimamente l' intenzione. In questo rapporto il sig. luogotenente si giustifica di un errore relativo alla sua sfera di attività, nel quale egli era incorso e di cui, secondo la mia opinione, non fu a tempo chiarito da' suoi impiegati subalterni, per modo che appena dal ministero ne venne avvertito. Egli dice cioè in questo rapporto (*legge*):.... "Originariamente dominava presso "questo ufficio l' opinione, che speciali concessioni ministeriali non fossero neces-"sarie, perchè questi lavori sono compresi nella ricostruzione della linea Cattaro-"Budua, già ancor dall' anno 1870 approvata in massima dall' eccelso i. r. mini-"stero, e perchè nessuno dei medesimi, secondo i relativi preventivi, esigeva una "spesa maggiore di fior. 5000, la concessione della quale sta diggià nelle attri-"buzioni della luogotenenza."

Ed infatti è precisamente vero, che, nelle costruzioni stradali fino all' importo di fior. 5000, la concessione della somma necessaria e l' autorizzazione di eseguire i lavori stavano nella sfera di attività dei capi provinciali, e lo stanno anche oggidì nella esigenza *ordinaria* delle costruzioni stradali.

Appena dacchè nella legge di finanza le costruzioni *straordinarie* vengono comprese in guisa, che non si hanno più nè i *virements* nè altre disposizioni consimili, fu emanato quel decreto, che venne citato dal sig. ministro d' allora; fu comunicato cioè ai capi provinciali, che, deviandosi dall' anteriore modo di amministrazione delle dotazioni stradali, cessava la competenza di prima relativamente alle costruzioni straordinarie fino a fior. 5000, ed erano essi tenuti a provocare in ogni singolo caso la decisione del ministero.

Io stesso ero luogotenente, e, devo confessarlo apertamente, eranvi parecchi casi, nei quali neppur io non poteva che assai difficilmente orientarmi rispetto agli assegni di denaro, ai metodi di conteggio e ad altre questioni di *budget*, casi, pei quali neppur quì, presso i posti centrali, si trovava così facilmente la risposta, quando si chiedevano istruzioni.

Anche sui limiti delle attribuzioni è infatti difficile di orientarsi completamente, per chi per anni ed anni — ed io pur appartengo ai burocrati studiati (*ilarità*) — non siasi di ciò occupato. Io non credo nemmeno che il sig. ralatore speciale abbia voluto porre in qualsiasi modo in dubbio la buona volontà e molto meno l' onestà del sig. luogotenente. Tutto quello che si può dire si è, — e ciò ha principio appunto col cominciamento delle costruzioni di carestia come tali — che fu dato di riscontrare un certo disordine nella ripartizione e nell' impiego delle dotazioni, fino a che da ultimo il molto combattuto barone Rodić fu in condizione di dire: "mi sono ingannato, in seguito non lo farò più." E che mai si vuole di più? (*Grande ilarità.*)

(Il relatore speciale D.r *Giskra* e il dep. D.r *Klaić* chiedono la parola).

Presidente: Essendo stata chiusa la discussione generale, il solo relatore ha la parola.

Klaić (*interrompendo*): Il sig. relatore generale non ha ancora parlato, e là discussione non è perciò ancora chiusa. (*Contraddizione a sinistra*).

Presidente: Perdoni, ma avendo io pronunciato dinanzi l' eccelsa camera adunata la chiusura della dicussione, non posso permettere di venir in ciò contraddetto dai signori deputati. — Il signor relatore speciale ha la parola.

Giskra (*rel. spec.*) dichiara di non aver mai usato la parola disonestà e di essere ben lungi dal voler supporre che da parte del signor luogotenente sia stato commesso un abuso od una disonestà. Egli pretende soltanto che colui che amministra una provincia possieda tutte le qualifiche che a ciò sono necessarie. (*Bravo!*).

Alla votazione, la proposta Klaić viene respinta e sono accettate invece quelle della commissione.

I rimanenti titoli del *budget* del ministero dell' interno vengono quindi accettati, dopo breve discussione, e la seduta è chiusa.

---

novcu radi, činjaše se odboru odviše pretjerana, te zato je došao do odluke, da već ništa nedozvoli, doklen nebudu ovdi osnove i dok se red nepovrati.

Što se tiče apazke ministrove, da kako se moraju na svaki način ugovorene dužnosti izpuniti. I ako ministar za oba ogranka potroši što je potribito, i bude mogao to posli opravdati, zakonodavstvo neće se tomu opirati. Ja pak dvojim, da su gosp. ministru financijah poznate pravo stvari, i da on neće u sukob doći sa predlozima sada učinjenim a ne sa bitnim okolnoistima, jer prave predbiližke u knjigama ministarstva nutarnjosti neslažu se su biližkama gosp. namistnika. Samo onda, kada visoka kuća pristane na uredlage Odborove, moći će se stati na pu ovome razsipu u šrezu Kotorskome. (*Odobrovanje*)

Ministar unutarnjosti barun Lasser: Već radi poslidnjih opazakah gosp. posobnog izvistitelja prinudjen sam, još nešto izreći. Zaista ni on sam, da je na mome mistu, nebi primio na odgovornost, da će dotična svota iznositi samo 14,400 fior.; da uspih konačni odnosi se od razvidjenja kolaudarnog i može dati *10 fior.* manje, više li. Ugovori se nečine po svotama odsičenim, nego na temelju pojedinih cinah.

Po svemu, pak, što mi je predložio namistnik dalmatinski u najnovijem svome izvišću suglasno sa biližcima i računima ministerialnimi nemam uzroka, da dvojim, da će se sa pitanim svotama pokriti vas trošak za dovèršenje rečenih ogranakah, a razlike da neće biti, nego možda u oblosti brojevah.

Što se tiče u obće pitanja, to nebi čovik bio u stanju, bez čitati spise, i pregledati osnove i nacèrte, da visokoj kući podpuno razloži o stvari. Nemogu oporeći čine, što jih je naveo gosp. posebni izvistitelj, i koje je cèrpio iz ministerialnih spisah, ali mi je dužnost prema dalmatinskome namistniku, da moje osvidočenje iz rečem, da mu se nikako nemože predbaciti navlaš — tvèrdoglavost ili tek nepošteno rukovanje (*dobro! na desnici*).

Preda mnom leži jedno izvišće namistnika od veljače t. g., u kojemu se naročito izpričava glede jedne pometnje, u koju je bio upao glede ovoga posla. Molim da promislite, da predamnom neima školana burokrata: nego čovika, koji nije sasvim poznat sa prepisima o doznačenju novacah i o sastavljanju računah, koji se daklen lahko i bez nakane pomesti može. U ovome izvišću gosp. zamistnik izpričava se radi jedne pometnje svome dilokrugu, u koju je pao bio, i o kojoj ga, po mome mnenju, nisu na vrime obavistili njegovi podčinjeni činovnici, te ga moraše tek ministarstvo uputiti. On kaže to u svome izvišću (*čita*):

"Iz početka ovdi bijaše mnenje, da ne treba osobitih ministerialnih dozvolah za to, jer ove radnje broju se k onizima, što je visoko c. k. ministarstvo u načelu već od 1870 godine odobrilo za priredjenje ceste Kotor — Budva, jer nijedna radnja nepridje svotu od 5000 for. što ju inače dozvoliti može ,namistništvo u vlastitome dilokrugu."

I baš je istina, da je bilo u dilokrugu namistništva dozvoliti gradjenje cestah i dotično troškove do 5000 for. i da je to i današnji dan u dilokrugu njihovu glede **redovitih** radnjah.

Tek odkada u predračunu imade izvanrednih radnjah takvih, glede kojih nije dopušteno niti premašanje, niti sličnja štogodj, izišla je ona naredba koju je ondašnji gosp. ministar napomenuo; to jest, naredilo se je poglavarima pokrajinah, da nasupro rukovanju prijašnjem sa zakladama cestarskim prestaje do ondašnji dilokrug njihov glede dozvole do 5000 for. i da oni moraju u svakom slučaju iskati ministerialnu dozvolu.

Sam sam bio namistnikom, i moram iskreno izpoviditi, da je bilo slučajevah u kojima sam težko razumiti mogao prepise o doznaki novacah, načinu sračunanja i drugim pitanjam novčanim, i u kojima, pitavši obaviest od ministerialne vlasti njie lahko naći odgovora.

I o granicama dilokruga težko je obavišten biti, kada tome čovik nije se bavio mnogo godinah — a ja spadam medju školane burokrate (*smih*). Ja i nedèržim da je gosp posebni izvistitelj htio sumnju izreći o dobroj volji ili tek o poštenju gosp. namistnika. Sve što se reći može, to je da se je počimajuć od radnje radi oskudice — neki nered uvukao u razdilbu i rukovodjenje dotacijah, dok mnogo napadnuti barun Rodić nedodje u položaj, reći: "Prevario sam se, ali u buduće već neću". Pa šta će te više? (*veliki smih*).

(Osobni izvistitelj Dr. G*iskra* i zast. Dr. *Klaić* pitaju rič).

Pridsidnik. Budući je bila zatvorena glavna razprava sami izvistitelj ima rič.

Klaić (prekidajuć): Gosp. glavni izvistitelj još nije govorio, te razprava nije još zaključena. (*Protuslove na livici*).

Predsidnik. Oprostite, ali pošto sam pred skupljenom kućom izrekao zaključak glavne razprave nemogu dopustiti, da mi se u tome oporiče od gospode zastupnikah. Gosp. osebni izvistitelj ima rič.

Giskra (os. izv.) očituje, da nije nikada upotribio rič nepoštenje i da je daleko od toga, tvèrditi, da je gosp. namistnik počinio zloporabu ili nepoštenost. On samo ište, da oni, koji, upravlja jednom pokrajinom, posiduje sve sposobnosti, što se k' tomu iziskuju (dobro!).

Pri glasovanju bi odbačen predlog Klaićev, a primljeni su nasuprot predlozi odborovi.

Ostali naslovi *predračuna* ministarstva unutarnjosti za tim se primaju iza kratkog pretresivanja, te je sidnica dovèršena.

Digitized by Google

Interno.

Brünn, 5 dicembre. Il 4 corr. ebbero luogo le elezioni per la camera di commercio nel secondo corpo elettorale. Nella sezione commerciale il partito costituzionale ottene 379 voti, gli czechi 44; nella sezione industriale il partito costituzionale ebbe 156 voti, e gli czechi 19.

Linz, 5 dicembre. Nelle elezioni della camera di commercio furono rieletti i membri di prima. Il partito liberale è in maggioranza. Non vennero distribuite che mille schede.

Pest, 7 dicembre. La conferenza del partito Deak deliberò ad unanimità di accettare, senza variazione, la proposta d' indennità pel primo trimestre del 1875. Il ministro delle finanze espresse la decisa persuasione che se i progetti d' imposta vengono accettati il disavanzo scomparirà completamente entro due anni.

— Nella seduta dei 4 corr. della camera dei deputati, ad una interpellanza di Iranyi relativa all' unione doganale e commerciale con l' Austria, i ministri Bartal e Ghyczy dichiararono che il parere giunto in ritardo dalle corporazioni interpellate a tale oggetto, fece dilazionare le conferenze ministeriali. All' interpellanza di Wahrmann, per tutelare gli interessi dell' erario finanziario nella creazione della nuova legge sui bolli delle cambiali in Austria, Ghyczy rispose che prenderà a tal uopo le necessarie disposizioni.

Ghyczy presentò un progetto di legge relativo ai cangiamenti delle prescrizioni sulle tasse per l' introduzione dei tabacchi esteri. La commissione finanziaria presentò le relazioni sull' indennità pel 1. quartale 1875, e le congiuntevi proposte. Esse veranno pertrattate il 9 unitamente ad altre relazioni commissionali.

Estero.

Versailles, 5 dicembre. L' Assemblea nazionale continua la discussione sulla libertà dell' istruzione superiore. Il vescovo Dupanloup parlò in favore della medesima; il centro sinistro respinse la proposta di prender l' iniziativa nella discussione delle leggi costituzionali, e vuole attendere le relative proposte del governo.

Parigi, 7 dicembre. In cinque elezioni suppletorie per questo consiglio municipale furono eletti 3 repubblicani moderati e 2 radicali.

— La sinistra deliberò di non proporre lo scioglimento dell' Assemblea prima della discussione delle leggi costituzionali. La sinistra ritiene certo il respingimento delle proposte di legge, e spera che in questo caso anche il centro sinistro voterà per lo scioglimento.

Londra, 5 dicembre. Una deputazione francese presentò alla Regina d' Inghilterra quattro magnifici volumi contenenti indirizzi di rigraziamento delle comuni delle città francesi pei servigi prestati durante la guerra del 1870. La Regina accettò il dono quale testimonianza di gratitudine.

Belgrado, 3 dicembre. La Skupština escluse per un mese dalla seduta l' oratore, che nella discussione dell' indirizzo parlò del Principe. La discussione del bilancio continua.

Pietroburgo, 7 dicembre. L' Imperatore incaricò ora soltanto la conferenza composta di parecchi ministri, sotto la presidenza del ministro dei demani, di presentare un rapporto col suo parere sulle cause dei disordini in alcune università.

Notizie locali e provinciali.

La commissione di perambulazione della ferrovia dalmata avea compiuto, l' 8 corr., le sue operazioni sul ramo laterale Sebenico-Perković e sul tratto fino a Labin della linea principale. Martedì scorso essa dovea trasferirsi a Spalato.

Secondo una comunicazione telegrafica oggi pervenutaci, la notte del 10 corr. il postiglione Božo Maričić perì. per quanto si ritiene, assiderato, vicino alla pietra migliaria 38, fra Podprag e Mali-Halan, sul territorio dalmato. La valigia che portava sul dorso venne ricuperata da soldati croati. Il sig. podestà di Obbrovazzo delegò tosto il medico ed un impiegato comunale per la constatazione sopraluogo.

Nel porto di Gelsa vennero ultimati i lavori della prolungazione del molo ed alla estremità del medesimo fu eretto un fanale di porto, che venne attivato il giorno 11 novembre p. p.

Con riguardo alla sempre maggiore estensione che prende l' illuminazione marittima e delle coste, per disposizione dell' i. r. governo marittimo e sotto la direzione dell' ispettore nautico e dell' amministratore dei fanali marittimi, il giorno 18 novembre p. p. vennero eseguiti degli esperimenti allo scopo di constatare l'intensità della luce bianca e di quelle a colori coi diversi combustibili. Sebbene e l' esperienza e prove speciali fatte in altri luoghi, non lasciassero ormai più alcun dubbio, che la migliore illuminazione a grandi distanze si ottiene preferentemente con luce bianca o rossa oppure colla combinazione di ambedue i colori, volevasi ciò nonpertanto stabilire, in quanto anche le luci altrimenti colorate fossero adoperabili per i fanali dei porti di minore importanza. Gli esperimenti, che vennero fatti fino alla distanza di due miglia marittime, diedero i seguenti risultati: 1. La luce bianca del petrolio è più intensa di quella della paraffina, la qual ultima si spegne anche di spesso, cosicchè manca della necessaria continuità; 2. fra le luci alimentate con olio di oliva, meglio visibile delle altre si è addimostrata, dopo la bianca, la rossa, e dopo questa la verde. La luce verde non dovrebbe perciò essere adoperata che possibilmente vicino alla bianca ed alla rossa, da poi che già a piccole distanze può essere scambiata colla bianca.

Naša zèmlja.

Bèrno, 5 prosinca. Na dan 4 prosinca izabrani su članovi za tèrgovačku Komoru u drugom skupu izbornom. U odilku tèrgovačkom stavna stranka dobi 379 glasovah, čehi 44, u odluku promeničkom ustavna stranka dobi 156 glasovah a čehi 19.

Linz, 5 prosinca. Pri izborima tèrgovačke Komore nanovo izabrani su članovi pèrvašnji. Stranka slobodoumnička u većiui je Razdano je samo hiljada zapisakah.

Pešta, 7 prosinca. Stranka Deakova na sastanku jednoglasno odluči primiti bez promine pridlog naknadui za pèrva tri miseca g. 1875. Ministar financijah izreče odlučno uverenje, da ako se osnove o porezima prime manjka će za dvi godine podpuno nestati.

— Na silu od 4 o. m. Komore poslanikah, na jedan upit Iranynija, tičući se sjedinjenja carinskog i tèrgovčakog s' Austrijom, ministri Bartal i Ghyezy izjaviše da je mnenje o tomu od zadrugah zaiskano kasno došlo te se s' toga ministarsko vićanje odgodilo. Na upit Wahrmannov za štititi koristi blagajne financijalne pri tvorenju novoga zakona o bilogovinama na minicama u Austriji, Ghyczy odgovori, da će u tu svèrhu potribite odredbe učiniti.

Ghyczy prikaza jednu zakonsku osnovu tičuću se prominah naredabah svèrhu odredbinah za unošenje duhana inostranog. Poverenstvo financijalno prikaza izvišćja o naknadama za pèrvu četvèrt g. 1875, o čemu vićati će se na dan 9, zajedno s' drugim izvišćima poverenstva.

Inostranstvo.

Versailles, 5 prosinca. Narodna Skupština nastavlja vićanje o slobodi višjeg nauka Biskup Dupanloup govorio je za istu; liva sridina odbila je pridlog da započne vićati o zakonima ustavnim, i hoće da čeka na dotične pridloge Vladine.

Paris, 7 prosinca. U pet izborah dopunitbenih za ovo Viće obćinsko, izbrana su 3 republikanca umerena, i 2 razvratna.

— Liva odluči nepridložiti raspust Skupštine prije pretresanja zakonah ustavnih. Liva dèrži da će se doisto odbiti zakonski pridlozi, i nada se da će u ovom slučaju i liva sridina glasovati za raspust.

London, 5 prosinca. Jedno poslanstvo francusko prikaza Kraljici Engleske četiri veličajne knjige koje sadèrže zahvalnice Obćinah gradovah francuskih na pomoći nadavanoj za rata od g. 1870. Kraljica primi darovštinu kao svidočanstvo zahvalnosti.

Biograd, 5 prosinca. Skupština za misec danah iz vićanja isključi govornika koji pri vićanju o poslanici govori o Knezu. Pretresanje razmere slidi.

Petrograd, 7 prosinca. Car naloži samo sad sastanku sastavljenu iz više ministarah pod pridsidanjem ministra demanijah, da prikaže jedno izvišćje sa svojim mnenjem o uzrocima neporedakah u nikojim sveučilištima.

Mistni pokrajinski glasovi.

Oblazno poverenstvo ga gvozdenu cestu dalmatinsku na dan 8 o. m. dovèršilo je svoja dilovanja na pobočnoj grani Šibeničko-Perkovićkoj, i na poglavitoj prugi do Labina. U prošasti utorak imalo se poverenstvo premistiti u Split.

Po visti, prispiloj nam danas bèrzojavom, listonoša Božo Maričić noćju od 10 t. nadjen je, kako dèrže, ukočen od zime blizu miljarnog s upca 38 izmedju Podpraga i Malog-Halana, na zemljištu dalmatinskom. Torbu koju je na plećih nosio, nadjoše hèrvatski vojnici. Gosp. načelnik Obrovački poslao je odmah likara i jednog občinskog činovnika, da na mistu razvide svaku.

U luki Jelše dovèršena je radnja za produljenje gata, a na kraju istoga podignut bi jedan svitnjak lučki, udilotvoren na dan 11 proš. studenoga.

S' obzirom na sve veće rasprostranjenje razsvite pomorske i primorske, odredbom c. k. Vlade pomorske, a pod upravom nadzornika brodarstvenog i upravitelja svitnjakah, na dan 18 proš. studenoga kušalo se pripoznati snagu svitlosti bile i svitlostih razne boje. Premda i iskustvo i osobiti pokušaji u drugim mistima učinjeni, neostaviše već nikakve dvojbe, da najbolja razsvita na veliku daljinu prije postiže se sa svitlošćju bilom ili cèrljenom, ili sa obe boje uzajedno, ništanemanje hoćaše se ustanoviti u koliko bi se svitlosti drugčije boje mogle upotrebiti za svitnjake lukah manje znamenitih. Pokušaji učinjeni do dvi milje puta daljine, ispali su ovako; 1. Bila svitlost kamenoulja jača je od svitlosti parafine, koja se zadnja često gasi, te potribitog produljenja neima; 2 medju svitlostima, koje se maslinovim uljem podhranjuju, dokazalo se da posli bile cèrljena se bolje vidi, a posli ove zelena. Svitlost zelena imala bi se s' toga upotribiti koliko moguće blizu bile i cèrljene, jer se može na male daljine uzeti za bilu.

Vennero testè diramati l'invito e la scheda di associazione all'opuscolo: "Saggi di critica storica e letteraria di *Angelo Nani*. (Arnaldo di Brescia — G. Savonarola. — Fra P. Sarpi — G. Galilei — G. Berchet — G. Prati, — A. Aleardi — G. Rossetti — G. Gazzoletti — L. Carrer — A. Fusinato — G. Regaldi ed altri)„. L' opera vedrà in breve la luce coi nuovi tipi di S. Artale in Zara, in 8.vo, con elegante copertina e costerà soldi 80. L' intero ricavato, dedotte le spese di stampa, è devoluto alla *Società tipografica zaratina di mutuo soccorso*. Chi procurerà 10 associati, riceve una copia *gratis*. Il pagamento si effettua all' atto del ricevimento del volume.

Alcuni brani di quest' opera, i quali, già pubblicati in un patrio giornale, dimostrano essersi l' autore occupato con amore e profitto di studii letterari, ci autorizzano a chiamarla fin d' ora pregevolissima, e con riguardo a tale suo merito intrinseco ed alla circostanza inoltre, che il ricavato netto, n' è devoluto ad incrementare il fondo di quella società dei nostri bravi tipografi, di cui il sig. A. Nani fu promotore od ora presidente benemerito, non possiamo che raccomandarla caldamente a tutti nostri lettori.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 9 dicembre. La Camera dei deputati proseguì stamane la discussione speciale del *budget* dell' istruzione. Il ministro Stremayr, in un lungo discorso che fu accolto con vivissimi applausi, confutò le eccezioni elevate contro l' amministrazione del culto e dell' istruzione e dichiarò, che le leggi confessionali vengono poste in esecuzione, con tutta severità ed energia, nel loro pieno tenore. Le relative proposte della commissione vennero quindi accettate.

Le proposte avanzate nel corso della discussione, che le spese per l' istruzione religiosa vengano sopperite dal fondo di religione, che i sacerdoti in cura d' anime sieno addetti d' accordo coll' ordinariato e che gli emolumenti dei professori gesuiti dell' università d'Innsbruck sieno cancellati, cominciando dal 1. agosto 1875, vennero tutte rimesse alla commissione per il bilancio.

Stassera ha luogo un' altra seduta.

Digitized by Google

Vienna, 9 dicembre (notte). Nella seduta di stassera, la Camera dei deputati continuò la discussiene del *budget* del culto.

Kronawetter propose una risoluzione perchè sieno abolite tutte le facoltà teologiche. Parlarono su ciò parecchi oratori ed in fine il ministro dell' istruzione, il quale, frammezzo ai più vivi applausi della Camera, dichiarò essersi il governo convinto che sarebbe bensì desiderabile di fondare parecchie università, ma che di queste una sola è necessaria, cioè quella per la Bucovina, la quale sempre si è serbata fedele all' Austria e merita per certo che le vengano offerti i mezzi che conducono alla massima coltura nella scienza. Anche in linea politica, la fondazione di questa università torna opportuna per l' Austria, la quale, sotto l' egida e col sussidio della scienza tedesca, ha da compiere una missione politica nell' oriente. L' Imperatore ha diggià impartito l' autorizzazione che sieno tosto fatti i passi preliminari che devono condurre all' istituzione di detta università.

I titoli discussi del *budget* del culto vennero dopo ciò accettati secondo le proposte della commissione e fu accordata anche la somma contrastata per il politecnico di Leopoli. Venne in fine accolta la proposta del dep. Schaup di assegnare la scuola superiore per la coltura del suolo al ministero dell' agricoltura.

Vienna, 10 dicembre. La Camera dei deputati ultimò stamattina. dopo lunga discussione, il *budget* delle scuole medie.

Rispondendo agli oratori moravi e dalmati, i quali esigevano maggior considerazione per la lingua slava e rispettivamente per l' italiana, il ministro dell' istruzione dichiarò, essere il governo pronto di assecondare, anche a costo di sacrifizî, tutti i legittimi desideri delle diverse nazionalità nel campo scolastico.

La seduta sarà continuata stassera.

Vienna, 11 dicembre. La camera dei deputati accettò, senza alterazione, i titoli del budget dell' istruzione "scuole popolari„, "fondazioni„ e "fondo studî„.

Sulla risoluzione concernente la modificazione della sfera di attività del consiglio scolastico provinciale della Galizia, s' impegnò una viva discussione, nel corso della quale Czerkawski perorò, contro Kowalski, in favore della risoluzione. Razlag propose di eccitare il governo a presentare nella prossima sessione della dieta della Galizia un progetto di legge che regoli il consiglio scolastico di quella provincia in modo, che sia corrisposto ai bisogni dei ruteni di essere istruiti nella loro lingua. Questa proposta, combattuta da Hanisch, venne rimessa alla commissione per il bilancio, sospendendosi intanto la discussione sulla risoluzione proposta da questa ultima, e ciò dietro mozione del dep. Herbst, il quale accentuò la grande importanza della proposta Razlag.

Vienna, 11 dicembre (notte.) Nella seduta di stassera, la Camera dei deputati respinse la proposta per la cancellazione degli emolumenti dei professori gesuiti d' Innsbruck ed accettò invece le cifre proposte dalla commissione. Fu pure respinta la risoluzione di Kronawetter per l' abolizione delle facoltà teologiche. La risoluzione per la riorganizzazione del politecnico di Cracovia fu accettata, mentre fu respinta quella per l' esenzione dal servizio militare dei maestri e dei candidati al magistero, nonchè quella oggi proposta da Razlag, accettandosi invece le risoluzioni della commissione. Con ciò fu pienamente ultimato il *budget* dell' istruzione.

Pest, 10 dicembre. La Camera dei deputati accettò, nella discussione generale, la proposta governativa sull' indennità per il primo trimestre 1875, con voti 236 contro 128, per appello nominale.

Pest, 11 dicembre. La proposta sull' indennità venne accolta dalla camera bassa, senza alterazioni, anche nella discussione speciale.

Berlino, 9 dicembre. Il dibattimento contro il conte Armin venne aperto stamattina alle ore 10 ½.

Il conte prese posto sul banco degli accusati. Al tavolo dei difensori trovansi Munckel, Dockhorn e Holtzendorff.

Il presidente comunicò, che, in una seduta secreta tenutasi precedentemente, la corte di giustizia avea deliberato di escludere la pubblicità soltanto durante la prelettura dei documenti relativi alla politica ecclesiastica.

Dopo che il procuratore di Stato ebbe dato lettura all' atto di accusa, s' impegnò tra lui e la difesa una viva discussione sull' eccezione d'incompetenza ch' era stata elevata da quest' ultima.

Alle ore 1 ½ p. m. la seduta fu sospesa, e riapertasi alle 3, il presidente comunicò la decisione della corte sull' eccezione d' incompetenza, la quale venne dichiarata inammissibile, per non essere stata fatta valere all' atto del primo costituto giudiziario, e fu pronunciato doversi perciò entrare nella parte materiale dell' accusa.

Procedutosi quindi all' esame dell' accusato, questi si dichiarò innocente e si richiamò alla deposizione fatta nel processo istruttorio, impugnando il potere disciplinare dell' ufficio degli esteri sugli ambasciatori in disponibilità.

Ebbe dopo ciò luogo l' assunzione dei periti.

Berlino, 10 dicembre. Nell' odierna seduta del dibattimento contro Armim, vennero preletti i dispacci di Bismarck a lui indirizzati e ch' egli erasi trattenuto. In questi dispacci Arnim veniva corretto per le sue espressioni sopra Thiers, si censuravano i di lui rapporti difettosi, lo si rimproverava per la sua relazione sul sistema delle ambasciate germaniche, si esigeva da lui maggiore ubbidienza e gli si rimproverava la sua ignoranza delle condizioni patrie. Questi sono i dispacci, in seguito ai quali Arnim avea presentato un memoriale direttamente all' Imperatore.

Dietro proposta della difesa, venne citato a comparire al dibattimento, quale testimonio, il professore Lewis, in seguito al cui consiglio giuridico Arnim erasi trattenuto i documenti.

Berlino, 11 dicembre. Dalla seduta di questa mattina nel dibattimento contro Arnim merita di essere rilevato, che, dietro proposta della procura di Stato, la corte di giustizia deliberò di citare in via telegrafica il segretario Holstein, il quale, per quanto sosteneva il difensore Dockhorn, nel dicembre del 1873 avrebbe confessato allo stesso Arnim di avere ricevuto da Berlino l'incarico di sorvegliarlo e di relazionare sul di lui conto.

Berlino, 11 dicembre. *Reichstag.* La proposta della commissione di fondere insieme i *budgets* militari dei corpi d' armata prussiani e sassoni fu accettata con 141 contro 139 voti, sebbene Bismarck avesse dichiarato essere tale proposta formalmente e materialmente inammissibile.

Processo Arnim. Arnim confessò di essere autore dell' articolo pubblicato nell' *Echo* e nella *Kölnische Zeitung*, nonchè della lettera a Döllinger e rifiutò di dare qualsiasi schiarimento sulle rivelazioni pubblicate nella *Presse* di Vienna. Furono indi assunti Bülow e Landsberg. Quest' ultimo ammise la spedizione delle rivelazioni alla *Presse*, ricusò però di far testimonianza, se Arnim abbia in qualche maniera preso parte alla pubblicazione delle medesime. La corte di giustizia deliberò di non far calcolo della deposizione di Landsberg relativamente a tutto questo affare.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. / Sridnji tečaj u a. v. 10 dic.bre	11 dic.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 60	69 65
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 90	75 —
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 70	109 65
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	996 —	996 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	238 50	237 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 55	110 55
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 fiorinah	105 70	105 80
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89 ½	8 89
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 470-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro presso la scuola popolare annessa alla civica di Ragusa, al quale va congiunto l' emolumento stabilito dalla Legge provinciale 29 decembre 1871 per i circondarj di I.a classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Ragusa 26 novembre 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 470-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare di tre classi in Ragusa, circondario di prima classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Ragusa 26 novembre 1874.

Dall' i. r. Con. Scol. Distrettuale.

N. 874-c.s.d. 2—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Katuni di Almissa.

(Vedi 1.a pub. al N. 98.)

Spalato 26 novembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

Natičaji.

Br. 470-u.k.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natječaj na jedno mjesto učitelja kod dubrovačke pučke učionice, pridružene gradjaskoj, s plaćom naznačenom u pokrajinskomu zakonu od 29 prosinca 1871 za okoliše I.a razreda.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 98).

U Dubrovniku 26 studenoga 1874.

Od C. K. školskog kotarskog Vjeća.

Br. 470-k.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na mjesto učiteljice-upravnice kod trorazredne pučke učione u Dubrovniku, školskome okolišu I.a razreda.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 98.)

U Dubrovniku 26 studenoga 1874.

Od c. k kotarskog školskoga Vjeća.

Br. 874-k.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravitelja pučke jednorazredne učione u Omiškome Katunu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 98.)

Split 26 studenoga 1874.

Od c. k. kotarskog učion. Vića.

1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di III classe presso il capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio. Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini 400, nonchè l' aggiunta di attività di annui fior. 150 e la montura in

Segue il II. Supplemento — Slidi II. Dodatak.

Digitized by Google

N°. 100 - Zara, Mercoledì 16 Decembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 100 - U Zadru, u Sridu 16 Prosinca 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Approssimandosi la fine dell' anno, preghiamo i nostri signori associati a volerci rimettere in tempo gl' importi pel nuovo abbonamento, avvertendoli, che a chi non lo avrà rinnovato entro dicembre, sospenderemo col 1. gennaio p. v. l' invio del giornale, senza poter garantire la successiva rimessa dei numeri arretrati.

PARTE UFFICIALE.

N. 14537 **NOTIFICAZIONE.**

Sua Maestà I. e R. Ap., con veneratissima sovrana risoluzione dei 23 novembre a. c., si è graziosissimamente degnata di approvare per l' anno di gestione 1875, conformemente al conchiuso della dieta provinciale dalmata, la riscossione di una sovraimposta provinciale del 25% (venticinque) alle imposte dirette, comprese le addizionali erariali, nonchè la riscossione d' un addizionale provinciale in ragione del 60% (sessanta) sul dazio consumo.

Locchè si rende di pubblica notizia, in seguito a riverito dispaccio 28 novembre a. c. N. 17995 di Sua Eccellenza il sig. ministro dell' interno.

Zara, 13 decembre 1874.
Dall' i. r. luogotenenza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

86. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 5 dicembre corr.

Il **ministro di finanza** presenta un progetto di legge relativo alle tasse per l' importazione dei tabacchi esteri.

Il capitolo 7.° "ministero per la difesa del paese„ 8,377.300 f. viene accettato dopo breve discussione, nel corso della quale il ministro per la difesa del paese dichiara, che alla prossima riapertura del consiglio dell' impero, cioè nel mese di gennaio, egli presenterà la desiderata nuova legge sull' acquartieramento.

Si passa alla discussione dell' articolo 9 "finanze„ 72,189.000 fior.

Fux trova che presso le direzioni provinciali di finanza si rendono possibili molti risparmi. Gli uffici di economato possono essere aboliti del tutto; anche le procure di finanza ammettono dei risparmi; lo stesso valga per la guardia di finanza che in varie provincie costa più di quello che non renda la sua sorveglianza.

Schönerer basandosi sul parere delle commissioni delle provincie, desidera che le commissioni sulle imposte fondiarie sieno composte più equamente di quanto avvenne finora, poichè la regolazione dell' imposta fondiaria nelle attuali condizioni non potrebbe offrire che dei risultati dubbiosi e non soddisfacenti.

Dumba (*rel. spec.*) esprime il desiderio, a nome della commissione alle finanze, che il governo solleciti il compimento dei lavori relativi alla regolazione delle imposte fondiarie, che costano finora allo Stato non meno di 13 milioni.

Il **ministro di finanza** dice che l' abolizione delle direzioni di finanza non è ammissibile poichè ciò sconcerterebbe l' unità; all' incontro conviene per la cessazione degli economati, essendosi convinto che sono superflui. La guardia di finanza non può essere regolata secondo le entrate che essa produce. Relativamente alla regolazione dell' imposta fondiaria, il ministro dichiara che le esposizioni del deputato Schönerer dovrebbero basarsi su comunicazioni inesatte. Egli non conosce nulla di tutto ciò: ed all' opposto gli pervennero delle soddisfacenti comunicazioni. I lavori preliminari sono avanzati talmente, che le commissioni centrali possono radunarsi già nel prossimo gennaio.

Le partite relative alle spese dell' amministrazione di finanza con 17,716.000 fior. insieme ai rispettivi coprimenti, vengono accettate.

Il cap. 10: "ammistrazione delle casse„ ed il cap. 11: "imposte dirette„ 87,770.000 fior. sono accettati. Al cap. 12 "dazi„ spese f. 7,960.000; entrate f. 21,326.600,

Neuwirth osserva, che durante gli ultimi 4 anni l' esportazione austriaca ebbe a sopportare un deficit di 500 milioni. La commissione credette quindi opportuno di raccomandare al governo, con una relativa risoluzione, la riforma della tariffa daziaria, ed una revisione delle esistenti tariffe convenzionali. Il governo venne del pari invitato a presentare nel più breve tempo possibile questi progetti di legge per la rispettiva pertrattazione costituzionale, essendo imminente il rinnovamento delle convenzioni daziarie e commerciali con l' Ungheria.

Roser propone che sia invitato il governo ad accordare maggiori facoltà agli uffici doganali secondari onde facilitare la manipolazione daziaria. (Viene appoggiato.)

Teuschl si unisce alle risoluzioni proposte dalla commissione, e raccomanda

---

Budući se približuje sveršetak godine, molimo našu gospodu predbrojnike, neka nam na vrime pošalju iznoske za novu predplatu, opažajuć, da će mo sa 1. siečnja d. g. obustaviti svakomu pošiljanje lista, tko za prosinca nebude ponovio predplatu, bez da bi smo mogli jamčiti za naknadno dostavljenje izostalih brojevah.

SLUŽBENI DIO.

Br. 14537. **OZNANA.**

Njeg. c. i k. ap. vel. sa vèrhovnom odlukom 23 studenoga, t. g. najmilostivije se je udostojilo, odobriti za upravnu godinu 1875, suglasno sa zaključkom pokrajinskog dalmatinskog sabora, da se bere pridodatak porezu od 25% (dvadeset i pet) od izpravnog poreza, i od dèržavnih prirezah, kano i pokrajinski dodatak od 60% (šestdeset) od potrošarine.

Što se na javno znanje donaša uslid čast. dopisa 28 studenog t. g. br. 17995 njeg. preuz. gosp. ministra nutarnjosti.

Zadar 13 prosinca 1874.
Od c. k. namistništva.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

86. silo Komore poslanikah,
na dan 5 tek. prosinca.

Ministar financijah prikazuje jednu zakonsku osnovu o odredbinama za uvoz duhana inostranog.

Poglavje 7.o "ministarstvo za obranu zemlje 8,377,000 f.„ prima se, posli kratka pretresanja, pri čemu ministar za obranu zemlje izjavljuje, da će pri dojdućem otvorenju cesarevinskog vića prikazati željeni novi zakon o ukonačenju.

Prelazi se na pretresanje članka 9: "Financije„ 72,189,000 for.

Fux nalazi, da kod pokrajinskog upraviteljstva financijalnog moguće je mnogo prištediti. Uredi ekonomata mogu se sasvim ukinuti: i kod odvitništvah financijalnih može se prištediti; isto to vridi za stražu financijalnu, koja u raznim pokrajinama stoji više nego što donosi njezino nadgledanje.

Schönerer dèržeć se mnenja poverenstvah pokrajinah, želi da poverenstva svèrhu zemljarine budu sastavljena pravije nego li kako je to dosad bivalo; jer uredjenje zemljarine, u stanju sadašnjem, samo bi dvojbenih ispadakah davalo, te doisto nezadovoljuje.

Dumba (*izv. os.*) u ime poverenstva pri financijama želi, da vlada učini da se bèrže dovèrše radnje oko uredjenja zemljarine, koje stoje dosad Dèržavi ne manje od 13 milijunah.

Ministar financijah veli, da ukinuće upraviteljstvah financijalnih nije pripustivo, jer bi to poremetilo jedinstvo; naprotiv priliči to radi prestanka ekonomatah, jer se osvidočio, da su suvišni. Straža financijalna nemože se urediti po dohodcima, što ona proizvodi. Što se tiče uredjenja zemljarine, ministar izjavljuje, da iskazi poslanika Schönerera kao da se osnivaju na priobćenja netočna. On za sve to ništa nezna; nego naprotiv došlo mu je priobćenjah povoljnih. Pridtečne radnje tako su napridovale se, da sridišnja poverenstva mogu se već u dojdućem misecu skupiti.

Stavke tičuće se troškovah na upravu financijalnu, sa 17,716,000 fior., s' dotičnim pokrićima, primaju se.

Pogl. 10: "upravljanje blagajnah, i pogl. 11„ porezi izravni, 87,770,000, primaju se. Pri pogl. 12 "Danji, troškovi f. 7,960,000; dohoda f. 21,326,600.

Neuwirth opaža, da uz zadnje 4 godine izvožnja austrijanska podnila je manjak od 500 milijunah. Poverenstvo dèržalo je dakle za zgodno priporučiti vladi, to s' dotičnom odlukom, da preinači cinik carinski, i postejeće cinike nagodbene da izvidi. Vlada takodjer pozvana bi, da koliko moguće što prije prikaže ove zakonske osnove radi dotične rasprave ustavne, jer pridstoji to, da se nagodbe carinske i tèrgovačke s' Ungarskom nanovo učine.

Roser pridlaže nek se pozove vlada, da veću povlast dozvoli carinskim uredima pomanjim radi lakšeg raspravljanja carinskog. (*Podupire se*).

Teuschl pristaje na odluke, koje je poverenstvo pridložilo, i priporučuje vladi,

Digitized by Google

al governo, nella riforma della tariffa daziaria, di non lasciarsi guidare troppo dal pensiero dei dazi protezionisti, poichè una chiusura dell'impero da parte dell'estero, non potrebbe arrecare che delle fatali conseguenze all' industria patria.

Bažant (*rel. spec.*) dichiara che la commissione, allorchè decise la propria risoluzione, non fu guidata da questi timori.

Il cap. 12 e la risoluzione vengono accettati, e la proposta è Roser rimessa alla commissione del bilancio.

Al cap. 13 "dazio-consumo„ occorrenza fiorini 4,730.000 coprimento 59,900.000 f.,

Hammer-Purgstall parla contro il dazio-consumo sul vino e sul mosto.

Steudel propone d' invitare il governo a sottoporre ad una radicale riforma il dazio-consumo, di sopprimerlo alle barriere di tutte le maggiori città, e non far pagare l' imposta sui materiali per fabbricare la birra, già abolita l' anno scorso. (Viene appoggiato.)

Wolfrum difende la proposta commissionale.

Il **ministro di finanza** non crede che si possa fargli il rimprovero di aver teso di troppo la corda dei dazi, ma di avere avuto sempre di mira ogni possibile facilitazione. L' abolizione poi di tale imposta riuscirebbe appena sensibile per i singoli individui.

La risoluzione proposta da Steudel viene rimessa alla commissione del bilancio.

Il capitolo 13 viene accettato nella sua integrità. Il cap. 14 "sale„ occorrenza 3,610.700 fior., introiti: 19,180.000 fior. viene accettato, con le rispettive coperture, dopo breve discussione.

Al capitolo 15 "tabacco„ occorrenze 24,238.700 fior„ introiti 58,278.000.

Heinrich accenna alla diminuzione del consumo di zigari, attribuendone il motivo alle qualità che vanno sempre più peggiorando ed alla loro imperfetta fabbricazione. Egli propone una risoluzione che tenda a chiedere maggior cura nella fabbricazione degli zigari. (Viene appoggiato). Il capitolo 15 viene accettato.

Al cap. 16 "bolli„: occorrenza 300,000 fior., introiti 15,225.000 fior.,

Fux relativamente alla risoluzione deliberata dalla commissione, affinchè sia presentato un progetto di legge tendente a ridurre alla metà il bollo sui giornali, propone che lo stesso bollo venga affatto abolito.

L' art. 16 viene accettato compresa la risoluzione commissionale; all' incontro la proposta Fux viene dichiarata, secondo il regolamento interno, non ammissibile, perchè tratta di un oggetto indipendente già trattato nella medesima sessione.

Il cap. 17 "tasse e competenze per affari giuridici„: occorrenza 450.000 fior., introiti 34,000.000 fior. viene accettato.

Al cap. 18 "lotto„: occorrenza 10,783.900 f., introiti 17,293.700 f.,

Roser vorrebbe chiedere piuttosto la immediata abolizione del lotto, dopo che lo stesso ministro della giustizia nel suo codice penale dichiara che è punibile colui che del giuoco della sorte ne fa una industria. (*Grande ilarità.*) Il cap. 18 viene accettato.

Al cap. 19 "gabelle„ occorrenze: 262,500 f. introiti 2,680.000 f.,

Kronawetter tiene un luogo discorso, durante il quale il presidente, in considerazione dell'ora tarda, lo invita ad essere più breve. Il discorso di Kronawetter tende a dire che il governo non deve pressare cotanto le comuni nei contratti vicendevolmente stipulati.

La seduta è chiusa.

87. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 7 dicembre corr.

Il dep. conte Bonda ottiene un permesso di due settimane.

Si continua la discussione sul bilancio. Il cap. 23: "tipografia di Corte e di Stato„ viene accettato con 1,092.000 fior.

Roser interpella il referente sui prezzi oltremodo gravosi che questo stabilimento conteggia per le somministrazioni fatte alla camera dei deputati.

Steffens (*rel. spec.*) constata essere elevato il prezzo dei lavori, ma ciò doversi alla circostanza che i protocolli stenografici debbono essere stampati durante la notte, ed è ben noto che la mercede pei lavori notturni è doppia.

Gli altri capitoli vengono accolti senza eccezione, e con ciò accettato nel suo complesso il bilancio del ministero delle finanze.

Segue la discussione sul capitolo: "culto ed istruzione.„

Wurm rimprovera al ministro dell' istruzione il suo civettare col principio delle nazionalità, il quale tende ad attirare le provincie tedesche alla Germania, le italiane all' Italia, e le slave alla Russia (*oh! oh!*). Il ministro dell' istruzione deve procurare che ogni nazionalità possa svilupparsi nella propria lingua. Nelle nostre provincie slave meridionali, all' incontro, la scuola viene germanizzata a viva forza, o per meglio dire, prussificata. Le scuole tedesche, e specialmente le scuole medie, vengono favorite di numerosi stipendi nel mentre le slave sono oppresse. Il ministro dell' istruzione austriaco segue soltanto un principio, quello di rendere affamati gli Slavi (*oho!*) e la prussificazione (*oho! oho!*)

Göllerich attende che il governo regoli la legge sui matrimoni in corrispondenza alle giuste e moderne aspirazioni del popolo, e che dall'altro canto sappia guidare su vie rette e legali le condizioni dei vecchi cattolici. L' oratore critica con severi tratti l' occhieggiare dei clericali colla classe operaia, e chiude il suo discorso con un appello al governo complessivo. I risultati ottenuti dall' attuale ministero sul campo del pubblico diritto sono grandi e meritevoli di gratitudine, e questo fatto si è meritato un posto onorevole nella storia. (*Vivissime approvazioni.*) Voglia il ministero provare le proprie forze anche sul campo confessionale, e la di lui memoria sarà benedetta. (*Bravo! bravo!*)

Razlag annoda le sue osservazioni alla sensibile mancanza di forze istruttive e domanda che il governo prenda dei solleciti provvedimenti. La libertà della lingua dei vari paesi deve essere riconosciuta. Esso non paventa già la violenta germanizzazione, ma teme ben di peggio: la pressione della coltura slava in Austria.

Russ deplora che il governo abbia risposto sì tardi, e talvolta nemmeno, alle interpellanze direttegli in oggetti confessionali. I riguardi pell' alto clero non debbono essere anteposti al rispetto per le leggi. Dall' altro canto le note ordinanze dirette dal ministro dell' istruzione ai decanati delle università non furono atte a produrre buona impressione in quei circoli. L' oratore cerca di dimostrare con la sua estesa esposizione, che il governo non pone ad effetto le leggi confessionali come sarebbe desiderabile. (*Approvazioni.*)

Kusy parla contro il progetto, lamentando che gl' interessi intellettuali delle popolazioni slave sieno oltremodo negletti.

Fux non è d' accordo coi rimproveri diretti contro il ministro dell' istruzione; ben altro è il caso della critica fatta al ministro del culto, il cui contegno gli sembra troppo debole. L' oratore si rivolge quindi contro il deputato Wurm, il quale si meraviglia che in Austria le nazioni non sanno comportarsi. Il motivo di ciò consiste semplicemente nella circostanza, che la base fondamentale di questa unità è appunto la libertà, alla quale i clericali non amano prender parte. (*Bravo!*) L' oratore dichiara che voterà contro gli 8,800 fior. segnati per la facoltà dei gesuiti d' Innsbruck, e contro i 330,000 fior. per l' accademia tecnica di Leopoli.

da, pri preinačenju cinika carinskog, neda se odveć voditi od pomišljaja na carine zaštitinstvene, jer stega cosarevine sa strane inostranstva, nesrićnih bi poslidicah našoj prometnosti pridonila.

Bažant (*izv. osob.*) izjavljuje, da poverenstvo kad je svoju odluku učinilo, nije se od toga strašilo.

Pogl. 12 i odluka primaju se, a Roserov pridlog šalje se Poverenstvu za razmeru.

Pri pogl. 13 "potrošarina„ potrebština fiorinah 4,730,000, pokriće 59,900,000 f.

Hammer-Purgstal govori protiv potrošarini na vino i na màst.

Steudel pridlaže nek se pozove vlada da se sasvim preinači potrošarina; da se ukine na pregradama svijuh većih gradovah, i da se neda plaćati porez na stvari za praviti pivo, koji je već lani ukinut. (*Podupire se*).

Wolfrum brani pridlog poverenstveni.

Ministar financijalni dèrži da mu se nemože zamiriti da je odveć otegnuo carine, jer je svagda gledao na svaku moguću polašticu. Ukinuće pak takova poreza pojedine bi osobe jedva ositile.

Odluka, koju je Steudel pridložio, šalje se poverenstvu za razmeru.

Poglavje 13 prima se sasvim. Pogl. 14 "sol„: potrebština 3,610,700 fior., dohodci: 19,180,000 fior., prima se s' dotičnim pokrićima, posli kratka pretresanja.

Pri poglavju 15 "duhan„ potrebštine 24,238,700 fior. dohodci 52,278,000.

Heinrich spominje smanjenje potroša cigarah, uzrok toga pripisujuć vèrstama, koje sve više goršaju, i tomu, što se nepodpuno dobro prave. On pridlaže jednu odluku, koja bi težila na to, da se bolje pomnji pri pravljenju cigarah. (*Podupire se*). Poglavje 15 prima se.

Pri pogl. 16 "biligovine„: potrebština 300,000 fior. dohodci 15,225,000 fior.

Fux, odnosno na odluku poverenstva da se prikaže jedna zakonska osnova radi smanjenja na pola biligovine na dnevnicima, pridlaže da se iste biligovine sasvim ukinu. Čl. 16 s' odlukom poverenstva prima se; naprotiv, Fuxev pridlog izjavljuje se, to po pravilniku unutrašnjem, nepripustivim, jer mu je pridmet samostalan, već u istom zasidanju raspravljen.

Pogl. 17 "odredbine i pristojbine za poslove pravne„: potrebština 450,000 fior., dohodci 34,000,000 fior., prima se.

Pri pogl. 18 "lutrija„: potrebština 10,783,900 fior., dohodci 17,293,700 fior.

Roser volio bi zaiskati da se lutrija odmah ukine, jer isti ministar pravde u svom zakoniku pedipsnom izjavljuje, da je pedipsiv oni, koji igrom na sriću čini jednu prometnost (*veliko vcselje*). Pogl. 18 prima se.

Pri pogl. 19 "carine„: potrebština 262,500 fior., dohodci 2,680,000 fior.

Kronawetter dugo govori, pri čemu pridsidnik poziva ga da skrati svoj govor, jer je već kasno. Kronaweterov govor, teži k' tomu, da vlada toliko nepodtiče obćine pri pogodbama zaminito sklopljenim.

Silo završeno je.

87. Silo Komore poslanikah,

na dan 7 tek. prosinca.

Posl. knezu Bondi daje se dopust na dvi nedilje danah.

Nastavlja se pretresanje razmere. Pogl. 22 "tiskarnica dvorska i dèržavna„ prima se sa 1,092,000 fl.

Roser pita izvistitelja, svèrhu odveć tegotnih cinah, što ova nastava računa za ono što je nadala komori poslanikah.

Steffens (izv. osob.) pripoznaje da je cina radnje povišena, ali je to što zapisnici bèrzopisni imadu se obnoć tiskati, a dobro je poznato da plaća za radnje noćne dvostruka je.

Ostala poglavja primaju se bez iznimke, te se razmera ministarstva financijah s' tim u svojoj ukupnosti prima.

Slidi zatim pretresanje poglavja: "bogoštovje i nauk„.

Wurm ukorava ministarstvo nauka, što naginje na načelo narodnostih, koje smira na to, da privlači pokrajine nimačke k' Nimačkoj, italijanske k' Italiji, a slovinske k' Rusiji (*oh! oh!*). Ministar nauka nastojati ima da se svaka narodnost u svomu jeziku razvijati može. U našim slovinskim pokrajinama južnim, naprotiv se posilimice nauk ponimčuje, ili bolje reći popruсuje. Učionama nimačkim, osobito sridnjim učionama, pogoduje se mnogobrojnim plaćama, dočim se slovinske pritiskuju. Minister austrijanski nauka slidi samo jednom načelu, to da Slovinci ogladne (*oho!*), a poprusivanje (*oho! oho!*).

Göllerich čeka da vlada uredi zakon o ženitbi, to prema pravičnim i novijim težnjama puka, te će stanje starih katolikah znati s' druge strane voditi stazama pravim i zakonitim. Govornik ozbiljnim ričima kori ocijukanje klerikalacah s' razredom radničkim, i govor svoj zaglavljuje s' jednim pozivom na vladu ukupnu. Ispadci od sadašnjeg ministarstva dobivenih na polju javnoga prava, jesu veliki i zahvalnosti dostojni, te je ovi učin zaslužio jedno častno misto u povisti (*Vèrlo žive pohvale*). Nek izvoli ministarstvo snagu svoju prokušati na polju viroispovidnom, te će uspomena mu biti blagosovena (*Dobro! dobro!*).

Razlag opazke svoje obraća na znatnu nestašicu snage naukovne, i ište da se vlada bèrzo oko toga postara. Sloboda jezika u raznim zemljama ima se zapoznati. On se nasilnog ponimčivanja neboji, nego se boji da se što gore nedogodi: pritisk slovinskog uzgoja u Austriji.

Russ žali da je vlada tako kasno odgovorila, a drugša ništa odgovorila na upite u pridmetima viroispovidnim na nju upravljene. Obziri prama visokom svećenstvu, neimadu se poštovanju prama zakonima pridpostaviti. S' druge pak strane poznate naredbe, što je ministar nauka upravio na dekanate sveučilištah, nisu bile sposobne dobar utisak u onim krugovima proizvesti. Govornik radi prostranim svojim iskazom dokazati, da vlada u dilo neizvodi zakone viroispovidne kao što bi bilo želiti. (*Odobrenja*).

Kusy govori protiv osnovi, žaleć da umne koristi pučanstvah slovinskih priko načina zanemarene su.

Fux neslaže se u ukorima upravljenim protiv ministru nauka; drugčija je prosudba učinjena ministru bogoštovja, kojega ponašanje čini mu se odveć slabo. Govornik se zatim obraća protiv poslaniku Wurmu, koji se čudi da narodi u Austriji neznadu ponašati se. Uzrok tomu sastoji se samo u okolnosti, što temeljita osnova ovomu jedinstvu jest baš sloboda, u kojoj klerikalci nisu radi udioništvovati (*Dobro!*). Govornik izjavljuje da će glasovati protiv 8,800 fior. naznačenih za sbor Isusovački u Innsbrucku, i protiv 330,000 fior. za tekničku akademiju u Lavovu.

Digitized by Google

Vitezić polemizza contro Fux. Venendo al soggetto, esso constata che l' Istria conta una popolazione di 280,000 anime, di cui più che due terzi sono slave; e ciò non ostante l' Istria non possiede neppure una sola scuola slava. (*Udite, udite! a destra.*) L' oratore domanda che sia tenuto conto di questo equo desiderio della nazione. (*Bravo! a destra.*)

Heinrich parla a favore del progetto.

Dumba propone la chiusura della discussione. (*Accettato.*)

Bärnfeind (oratore generale) accenna le scuole come mezzo di partito del liberalismo. L' istruzione nelle scuole è divenuta adesso peggiore di quanto era prima il caso. Nelle scuole popolari la scure colpì la radice del cristianesimo. (*Oho!*)

Hoffer risponde estesamente al precedente oratore, e dice, che gli argomenti addotti da questo contro il preventivo, rassomigliano a quelli con cui lo stesso deputato combattè il bilancio dell' anno scorso. Sembra che egli non prenda le sue armi dal proprio arsenale, ma che gli vengano poste fra le mani dal suo partito. (*Oho! a destra.*) È questo partito, che nel liberalismo scorge le fonti di tutti i mali, non sa persuadersi della benefica influenza che hanno esercitato le istituzioni liberali; ed è altrettanto incredibile come si possa eguagliare la scuola di oggidì con quella dei tempi trascorsi, che or si vorrebbe lodare. Passando poi a parlare del progetto medesimo, l' oratore osserva, che i precedenti oratori del suo partito hanno caratterizzato di già tutti quei difetti che dovrebbe addurre egli medesimo. Esso vota però pell' approvazione del preliminare, perchè ritiene che in oggetti d' istruzione nessuna spesa debba sembrare troppo alta, e perchè spera che il governo terrà conto dei giusti desideri espressi oggi ripetutamente dal suo partito. (*Approvazione*).

La seduta è chiusa.

88. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 9 dicembre corr.

Da S. E. il signor ministro del commercio è pervenuto il seguente scritto:

"Ho l' onore di rimettere all' on. presidenza un progetto di legge concernente "la regolazione del fiume Narenta, nonchè il relativo rapporto motivato, colla pre-"ghiera di volerlo assoggettare al trattamento prescritto dal regolamento interno„.

"Con ciò mi ritengo dispensato dal rispondere all' interpellanza del 7 maggio "a. c. sullo stato di questa vertenza, presentata dal signor deputato conte Bonda "e consorti ed a me proseguita col pregiato scritto della stessa data„.

"Vienna, 6 dicembre 1874„.

L' i. r. ministro del commercio: *Banhans*„.

Si continua la discussione del bilancio.

Il ministro del culto e dell' istruzione D.r de **Stremayr.** La circostanza che da ambe le parti, e specialmente dall' opposizione, ebbero luogo degli attacchi contro di lui, basterebbe per dispensarlo dalla difesa. Deve però constatare che le leggi confessionali furono osservate in ogni senso e senza eccezione secondo il pieno loro tenore, con severità ed energia. Il governo non deve perdere di vista però la piena obbiettività, nè lasciarsi guidare dagli intendimenti di partito. Per ciò che riguarda le note ordinanze ai decanati, esse hanno effetto nell' interesse stesso degli studenti. Se il deputato Russ sostiene che il governo siasi dimostrato inerte relativamente ad un sinodo provinciale in Praga, il signor deputato, se fosse stato a quel tempo ministro, non avrebbe per certo potuto agire in modo diverso. Inoltre gli venne diretto il rimprovero di aver indugiato a rispondere alle interpellanze. Queste sono talvolta, per loro natura, domande sopra oggetti cui il rispettivo deputato conosce, ma che non sono invece conosciuti dal governo; od in caso inverso, voti di sfiducia omeopatici. Quale esempio, il ministro adduce l' interpellanza relativa ad un maestro, il quale nei suoi connotati personoli nella rubrica "religione„ segnò "*religione del secolo XIX.*„ Questo maestro non venne tolto dal suo posto per questo motivo, sibbene perchè gli mancavano le qualificazioni scientifiche, e si è annunziato appena adesso per assoggettarsi agli esami di maturità.

Passando alla questione delle lingue, il ministro comprende il nobile entusiasmo per le cose nazionali, ma non deve contraddire le reali condizioni. Per ciò che si riferisce alle determinazioni sulla lingua d' insegnamento nelle scuole popolari, non è già il governo, ma il consiglio scolastico provinciale che è chiamato a decidere su di ciò. Si domanda una università slava. Vi sono molti idiomi slavi, e quale di questi dovrà essere preso in considerazione in tale riguardo? È dovere del governo di aprire il campo della scienza a tutte le nazionalità. La scienza è lo scopo, la lingua il mezzo. Egli è quindi più vantaggioso d' usare una lingua straniera, che rimanere addietro nella scienza. Anche la lingua tedesca si è servita, fino dai tempi in cui fioriva, della lingua latina. Le scuole slave non furono trascurate a vantaggio delle tedesche; e le voci sorte in tal proposito dal centro della popolazione possono amplamente attestarlo. Nel conferimento degli stipendi è d' uopo attenersi alle norme indicate dai fondatori. È quindi desiderabile che quei signori di quella parte sostengano dal canto loro coi necessari stipendi le nuove scuole slave, come lo hanno fatto i tedeschi per le proprie. (*Vivissime approvazioni*). Il ministro chiude con un caloroso appello alle nazionalità, onde riannodare fra di loro il vincolo della conciliazione, e partecipare concordemente ai benefici della scienza. (*Approvazioni da parte di tutta la Camera*).

Il Cap. 8 "spese centrali„ viene approvato con 1,147.000 fiorini.

"Culto„ titolo 9: Occorrenza pel fondo di religione 4,412.000 fiorini.

Presidente. A questo titolo ha la parola il sig. deputato D.r Klaić. (*Dopo una pausa*): Poichè il sig. dep. D.r Klaić non è presente, egli ha perduto il diritto alla parola. L' ha ora l' on. Hoffer.

Hoffer propone che sia invitato il ministro a presentare una legge che regoli le condizioni del fondo di religione verso lo Stato, e le prestazioni dell' istruzione religiosa. La proposta viene rimessa alla rispettiva commissione.

(Il deputato D.r *Klaić* domanda la parola).

Presidente. Il sig. deputato D.r Klaić non trovavasi prima presente nella sala, quando io gli aveo dato la parola ed in base al § 59 del regolamento interno vi avea perciò perduto il diritto. Poichè però la discussione non è ancora chiusa, gli resta ora nuovamente libero di parlare.

Klaić. Non altrimenti che al titolo "costruzioni stradali„ nel capitolo del ministero dell' interno, osservo anche qui, al titolo 9 del ministero del culto, avere l' on. commissione finanziaria trattato la Dalmazia in modo eccezionale. Tutte le somme per nuove costruzioni, proposte dal governo a favore delle diverse provincie, rimasero intatte; per la sola Dalmazia la commissione finanziaria propone, che dall' importo di fior. 90.000, chiesto dal governo, sieno cancellati fior. 34.000, e precisamente fior. 30.000 destinati per la costruzione di nuove chiese e canoniche, e fior. 4000 costituenti la prima rata per l' ampliamento dell' edifizio del seminario centrale di Zara.

L' on. commissione finanziaria motiva la sua prima proposta nel modo seguente (*legge*): "Con riguardo al numero sproporzionatamente grande di nuove costruzioni per gli scopi del culto in Dalmazia ed al desiderio espresso l' anno scorso

Vitezić govori protiv Fuxu. Primajuć se predmeta pripoznaje da u Istriji ima 280,000 dušah, od kojih više od dvi trećine slovinci su; ništanemanje Istrija ni jedne učione slovinske neposiduje (*čujte, čujte! s' desne*). Govornik ište da se ova pravična želja naroda u obzir uzme. (*Dobro! s' desne*).

Heinrich govori za osnovu.

Dumba pridlaže da se pretresanje završi. (*Prima se*).

Bärnfeind (*gov. obć.*) spominje učione kao sredstvo stranke slobodoumničke. Nauk u učionama postao je sada gori nego što odprije bijaše. U učionama pučkim sikira shvati koren kèršćanstva. (*Oho!*)

Hoffer obširno odgovara pridgovorniku, i veli, da razlozi od ovoga navedeni protiv pridtečnom proračunu, sliče onima, kojim je isti poslanik pobijao razmeru od lanjske godine. Kao da on oružje svoje neuzima iz oružanice, nego da mu ga njegova stranka u ruke dodaje. (*Oho! s' desne*). A ova stranka, koja u slobodoumju razbira izvore svijuh zalah, nemože se uveriti o dobrotvornom utičaju, što slobodoumne nastave teraše; a pak neda se ni povirovati kako se može dandanašnji nauk izjednačiti s' naukom prošlih vrimenah, te bi se htilo sad hvaliti ga. O istoj pak osnovi govoreć, govornik opaža, da pridgovornici njegove stranke znamenovali su već sve mane, koje bi on isti imao navesti. On ipak glasuje za odobrenje pridtečnog proračuna, jer dèrži da u pridmetima naukovnim nijedan trošak nebi se ima učiniti odveć povišen, te se i nada da će vlada u obzir uzeti pravične želje opetovano od njegove stranke danas izrečene. (*Odobrenje*).

Silo završeno je.

88. silo Komore poslanikah,

na dan 9 tek. prosinca.

Od N. P. gospodina ministra tèrgovine prispi pismo slideće:

"Imam čast poslati čast. pridsidništvu jednu zakonsku osnovu o uredjenju rike "Neretve, i dotično izvišćje razlozima podkripljeno, s' molbom, da izvoli podvèrgnuti "ga raspravi po pravilniku unutèrnjem naredjenoj„.

"Dèržim da me to riši odgovora na upit od 7 svibnja o. g. svèrhu, stanja "ove razmirice, što gospodin poslanik knez Bonda i drugovi prikazaše i meni "poslaše s' cinjenim pismom od istog dana.„

"U Beču 6 prosinca 1874„

c. k. ministar tèrgovine: *Banhans*.„

Nastavlja se pretresanje razmere.

Ministar bogoštovja i nauka, Dr. de **Stremayr.**

Okolnost ta, što od jedne i od druge strane, a osobito od oporbe bilo je napadah na njega, bila bi dovoljna rišiti ga obrane. Pripoznati mu je ipak da zakoni viroispovidni oštro i kripko obsluženi biše u svakom smislu i bez iznimke, po podpunom sadèržaju njihovu. Vlada neima iz vida izgubiti podpunu predmetnost, niti se naumima stranke dati voditi. Što se tiče poznatih naredabah na dekanate, one u istoj koristi učenikah posliduju. Ako poslanik Russ tvèrdi da se vlada pokazala mlohava odnosno na jedan cèrkveni sabor pokrajinski u Pragu, gospodin poslanik da je onda bio ministar, doisto nebi bio mogao drugčije dilovati. Osim toga upravljen mu je bio ukor da je odgodio odgovor na upite. Ovi upiti, po naravi svojoj, drugša su svèrhu pridmetah, što dotični poslanik nepoznaje, nego su od vlade poznati; ili, u protivnom slučaju, glasovi su to nepouzdanja na sitno. Ministar navodi kao primer upit odnoseći se na jednog učitelja, koji u svojim znacima osobnim. u stupcu "virozakon„ zabiliži "*virozakon vika XIX.*„ Ovi učitelj ne bi dignut sa svog mista zbog toga, nego što neimadjaše znanstvena svojstva, a stopèrv sad prijavio za podvèrgnuti se ipitima dozrelosti.

Prelazeć na pitanje o jezicima, ministar shvaća plemeniti uzhit za narodne stvari, ali nesmi stvarnom stanju protivsloviti. Što se odnosi na odredbe svèrhu jezika naukovnog u pučkim učionama, nije vlada, nego je skulsko viće pokrajinsko pozvano da o tom odlučiti. Ište se jedno sveučilište slovinsko. Ima mnogo naričjah slovinskih, a koje od ovih ima se za to u obzir uzeti? Vladi je u dužnosti otvoriti svima narodnostima prostor znanosti. Znanost jest cilj, a jezik jest sredstvo. Jest dakle prudnije jedan inostrani jezik upotribiti, nego iza znanosti ostati. I nimački jezik, već od vrimena kad cvitaše, služio se jezikom latinskim. Učione slovinske nebiše zanemarene u korist nimačkih, a glasovi o tom, koji se podigoše iz sridine pučanstva, mogu to obširno zasvidočiti. Pri udiljenju zakladninah triba dèržati se pravilah, koja temeljnici naznačiše. Želiti je dakle da ona gospoda s' one strane potribitim zakladninama podupiru nove učione slovinske, kao što Nimci učiniše za svoje (*Vèrlo živa odobrenja*). Ministar teplim pozivom na narodnosti završuje, to da se medju njima opet zauzla obveza pomirenja, te da u dobročinstvima znanosti složno udioništvuju (*Odobrenje sa strane sve Komore*).

Pogl. 8 "troškovi sridišnji„ odobrava se sa 1,147,000 fiorinah.

"Bogoštovje„ naslov: Potrebština za zakladu virozakonsku 4,412,000 fiorinah.

Pridsidnik. Pri ovom naslovu red je govoriti gosp. poslaniku Dru. Klaiću. (Posli kratka prestanka:) Buduć da gosp. posl. Dr. Klaić nije prisutan, to je on izgubio pravo na rič. Sad je red govoriti čast. Hofferu.

Hoffer pridlaže nek se pozove ministar, da prikaže jedan zakon, koji bi redio stanje zaklade virozakonske prama Dèržavi, i učinbe nauka virozakonskog. Pridlog šalje se dotičnom poverenstvu.

(Poslanik Dr. *Klaić* ište da govori).

Pridsidnik. Gosp. poslanik Dr. Klaić nenahodjaše se prije u dvorani, kad sam mu ja dao dopust da govori, te na temelju § 59 pravilnika unutèrnjeg on je zato izgubio pravo. Nego buduć da pretresanje nije još dovèršeno, sad mu je nanovo slobodno govoriti.

Klaić. Onako, kako pri naslovu "gradnje putovah„ u poglavju ministarstvo unutèrnjih posalah, opažam i ovde pri naslovu 9 ministarstva bogoštovja, da je častno poverenstvo financijalno postupalo s' Dalmacijom na način iznimni. Svekolike svote za nove gradnje, koje je vlada pridložila na korist raznih pokrajinah, ostadoše nedirnute; za samu Dalmaciju financijalno poverenstvo pridlaže, da se iz iznoska od fior. 90,000, od vlade zaiskana, izbriše fior. 34,000, i to upravo fior. 30,000, naminjeno za gradnju novih cèrkavah i kućah župničkih, a fior. 4000, iz čega se sastoji pèrvi obrok za proširenje sridišnjeg simeništa u Zadru.

Čast. poverenstvo financijalno obrazložuje svoj pèrvi pridlog na način slideći (štije): "S' obzirom na nesurazmerno veliki broj novih gradnjah za svèrhe bogoštovja u Dalmaciji, i na želju lani izrečenu, da se početak istih koliko moguće

Digitized by Google

che il cominciamento delle medesime venga possibilmente limitato, si propone per le nuove costruzioni in Dalmazia la cancellazione di una somma di fior. 30.000.„

La seconda proposta poi viene motivata così: "La somma di fior. 4000 preliminata al § 82, quale prima rata dell' importo di fior. 13.000 per l' ampliamento dell' edifizio del seminario teologico centrale di Zara, si propone che venga cancellata, perchè l' attuale edifizio ha corrisposto finora al suo scopo e può corrispondervi anche per l' avvenire.„

Signori! Se la commissione finanziaria, nel dire che quest' anno si costruisce molto, considera quanto avvenne negli ultimi quattro anni, essa ha forse ragione; giacchè, è vero, in questi ultimi anni qualche cosa si è fatto. Qualora però la commissone finanziaria avesse rivolto il suo sguardo a tutti i sessanta anni dacchè la Dalmazia trovasi in mani austriache ed il risultato delle sue investigazioni avesse paragonato con ciò, che, durante questo tempo, fu fatto nelle altre provincie, l' on. commissione avrebbe trovato che in Dalmazia si è lavorato poco e che con quanto ora avviene si tende a compensare l' abbandono degli anni precedenti.

Ma v' ha ancora dippiù. Negli anni testè decorsi si dovettero riedificare molte chiese e canoniche del distretto di Cattaro, le quali furono incendiate all' epoca dell' insurrezione. Che poi nè la Damazia, nè la stessa Cattaro portino la colpa dell' insurrezione, ciò alla commissione finanziaria è ben noto. Quì, come dappertutto, i danni derivati in seguito a cattiva amministrazione degli uomini del governo, devono dallo stesso Stato essere anche sopportati.

Non vi descriverò, per non annoiarvi, lo stato delle canoniche e di molte chiese in Dalmazia. Ciò fu fatto l' anno scorso e venne anche riconosciuto dall' altra parte di questa eccelsa camera. Non vi svolgerò quì nemmeno il momento politico, che consiglia a regolare e migliorare le condizioni del patriottico nostro basso clero. Ognuno di voi può ciò comprendere da per sè.

Per quanto poi riguarda il seminario centrale di Zara, posso assicurarvi, o signori, che le cose non stanno precisamente così come la commissione finanziaria vi riferisce. Questo edifizio non è compiuto e non corrisponde al suo scopo. Esso consta di un corpo centrale e di due ale, delle quali una non è finita, e più di una volta ho udito parlare l' attuale benemerito e intelligentissimo rettore del seminario delle dificoltà, contro le quali ha da combattere in riguardo ai locali. Se lo Stato ha già concesso la massima parte, non deve ora rifiutare la minore, perchè l' edifizio possa finalmente una volta essere ampliato e compiuto.

Ad un' altra cosa ancora devo accennare. Il governo provinciale della Dalmazia — come si scorge dalle dilucidazioni offerte dal ministero — avea proposto per l' anno 1875 una somma di fior. 216.230 da impiegarsi in lavori; il ministero però non comprese nel *budget* che soli fior. 90.000, e questi per costruzioni già incominciate o tali che non potevano in alcun modo essere protratte. La luogotenenza dalmata non agì assolutamente con leggerezza; e se il ministero — in onta a tutte le raccomandazioni di risparmio — ha proposto la somma anzi accennata, esso voleva con ciò appunto dire, che tali lavori non era possibile di protrarre. E sapete voi cosa avvenne in seguito alle cancellazioni pausciali che a questo paragrafo furono l' anno scorso praticate? Avvenne che molte costruzioni necessarie, già da lungo tempo accordate e che con ansietà venivano attese dal popolo, non siensi tuttora potute incominciare. Così, per esempio, la chiesa di Janjina, per la quale quella popolazione è pronta a fare sacrifizi non lievi, è già concessa da più di dieci anni, e la popolazione ancor sempre attende che se ne incominci la fabbrica. Ciò, credetemelo, o signori, fa cattiva impressione nel popolo e fatti consimili non sono in verun modo atti a far progredire presso di esso in considerazione questa eccelsa camera.

Permettetemi ancora un' osservazione. Ho letto con sorpresa un punto nel rapporto speciale della commissione finanziaria.

Se ho bene compreso il senso delle parole di quel punto, esse significano un voto di sfiducia contro il governo provinciale dalmato, o, per meglio dire, contro l' attuale luogotenente in Dalmazia.

Signori! Io non sono nel novero dei migliori amici politici del signor luogotenente in Dalmazia, sebbene altamente io stimi l'uomo onesto, il servo fedele dello Stato, l' eroico soldato. Io non sono poi nemmeno chiamato a prendere quì le sue difese. Il mio dovere però di deputato verso il paese che quì rappresento, nonchè il dovere verso la verità m' impongono di fare un' osservazine.

Quel punto del rapporto mi ha impressionato non meno disaggradevolmente degli attacchi, che pochi giorni fa ho udito da quella parte (*sinistra*) della camera ed ai quali pur troppo non ho potuto rispondere. L' on. sig. deputato per Brünn mi sembra abbia dimenticato una cosa, che ora voglio richiamargli alla memoria; le circostanze, cioè, sotto le quali l'attuale luogotenente fu spedito in Dalmazia. Era verso la fine dell' anno 1869. Causa l' inettitudine degli organi, alti e bassi, del governo d' allora, scoppiò nel distretto di Cattaro una insurrezione, in seguito alla quale buona parte di quel paese fu incendiata e devastata — un' insurrezione, la quale noi dalmati, per la prima volta, condusse al patibolo politico — una insurrezione che costò allo Stato molti milioni, senza parlar dei *blamages* che ne derivarono. Ebbene, il barone Rodić domò quest'insurrezione e rese così allo Stato il massimo dei servigi. Nella provincia regna ora il maggior ordine e la maggior tranquillità. Dati statistici comprovano, che, in linea di sicurezza pubblica, la Dalmazia occupa il *primo* posto fra le provincie austriache, riscontrandosi colà il minor numero di delitti. Sua eccellenza il signor ministro delle finanze può attestare che anche relativamente agli arretrati d' imposte, la Dalmazia occupa di bel nuovo, in onta ai cattivi anni, uno dei primi posti, essendo da noi gli arretrati pochissimi. Tali, sotto il governo del signor barone de Rodić, sono le condizioni di questa mia patria sì di sovente calunniata. Ritengo perciò ch' egli non meriti l' anzi- ricordato voto di sfiducia; e seppur un qualche rapporto non venne forse spedito "a tempo„ e con precisione burocratica, l' amministrazione dei denari dello Stato trovasi nondimeno in mani oneste.

Io oso, o signori, presentarvi la proposta: "voglia l' eccelsa camera accordare le somme, che al § 12 di questo titolo vennero proposte dal governo.„ Io ben scorgo la necessità del sistema di risparmio e sono pronto a votare per ogni risparmio possibile. Ma, signori miei, risparmiamo piuttosto in quelle partite, ove trattasi di milioni. A spese dei nostri poveri parrochi, credetemelo, voi ne coprirete il deficit, nè porterete rimedio alla crisi economica.

Qualora questa proposta dovesse cadere, ne farei un' altra, che, cioè, sieno accordati quei 4000 fiorini proposti dal governo per il seminario centrale di Zara.

Spero di essere questa volta più fortunato colle mie proposte presso l' ecc. ministero, che non nelle costruzioni stradali. Allora ho appoggiato la proposta governativa e mi si lasciò poi solo nell' imbarazzo. Apparvi allora *plus royal que le roi!*

Raccomando ancora una volta all' eccelsa camera di voler accettare le mie proposte.

La discussione è chiusa.

Rodler (*rel. spec.*) Le domande avanzate dalla luogotenenza dalmata per costruzioni di chiese e canoniche sono esageratamente alte, e se tutte dovessero accogliersi, si dispendierebbero somme enormi. Il ministero procedette, gli è vero,

omedjaši, pridlaže se za nove gradnje u Dalmaciji, da se izbriše jedna svota od fior. 30,000.„

Drugi se pak pridlog obrazložuje ovako: "Svota od fior. 4000, pridračunana pri § 82, kao pèrvi obrok iznoska od fior. 13,000 radi proširenja sridišnjeg simeništa bogoslovnog u Zadru, pridlaže se da se izbriše, jer je sadašnja zgrada dosad odgovarala svojoj svèrhi, i može i u naprid odgovarati.„

Gospodo! Ako poverenstvo financijalno govoreć da se ove godine mnogo gradi, smatra šta se u zadnje četiri godine dogodi, ono zar pravo ima; jerbo, istina je u ovim zadnjim godinama nešto učinilo se. Da je pak poverenstvo financijalno obratilo svoj pogled na sve šestdeset godinah odkad Dalmacija nahodi se u rukama austrijanskim, i da je ispadak svojih potragah prispodobilo s' tim, šta je za ovoga vrimena počinjeno u drugim pokrajinama, to bi čast. poverenstvo bilo našlo da se u Dalmaciji malo radilo, i da tim, što se sad zbiva teži se naknaditi zapušćenje godinah prediđućih.

Nego ima još više. U godinama skoro prošlim valjalo je nanovo sagraditi mnogo cèrkavah i kućah župničkih u kotaru Kotorskom, koje u vrime ustanka upaljene biše. Da pak ni Dalmacija, ni isti Kotor, ustanku kriv nebi, to je poverenstvu financijalnom dobro poznato. Ovde kako i svagdi štete postavše zbog hèrdjave uprave vladinim ljudima, i ista Dèržava podniti ima.

Da vam nedosadim neću da vam opišem stanje kućah župničkih i mnogih cèrkavah u Dalmaciji. Opisano je to lani i od druge strane ove visoke komore i zapoznato. Neću ni da vam ovde razvijem politički čas, koji svituje da se uredi i poboljša stanje rodoljubnog našeg niskog svećenstva. Svaki od vas može to sam sobom umom shvatiti.

Što se pak tiče sridišnjeg simeništa Zadarskog, mogu vam tvèrditi, gospodo, da stvari nestoje uprav tako, kao što vam poverenstvo financijalno prijavljuje. Ova zgrada nije dovèršena, niti svèrhi svojoj odgovara. Ona se sastoji iz jedne sridine i iz dvi strane, od kojih jedna nije dovèršena, a više putah čuo sam gdi govori sadašnji zaslužni i vèrlo višti rektor simeništa, o poteškoćama, koje su mu na putu u pogled na prostorije. Ako je Dèržava najveći dil već dozvolila, neima sad odbiti manji; dakle nek se napokon zgrada rasprostrani i dovèrši.

Još drugo nešto imam spomenuti. Pokrajinska vlada dalmatinska — kao što se razbira iz izjasnenjah danih od ministarstva — pridložila je bila za godinu 1875 jednu svotu od fior. 216,230 da se uloži na radnje; ali ministerstvo uračuna u prorazbroj samo fior. 90,000, ovo za gradnje već započete, ili za takove, koje se nikako nemogahu odgoditi. Namistništvo dalmatinsko doisto nije lakoumno dilovalo; a ako ministarstvo — uspèrkos svima priporukama za štednju — višerečenu svotu pridložilo je, hoćaše ono tim baš reći da se takove radnje nemogahu odgoditi. Znate li vi, šta se dogodi zbog izbrisanjah odsičničnih, u ovom paragrafu lani učinjenih? Dogodi se to, što mnoge potribite gradnje, od dugo vrimena već dozvoljene, i na koje je puk jedva čekao, nisu se ni dandanas mogle započeti. Tako, na jedan primer, cèrkva u Janjini, za koju je tamošnje pučanstvo spremno ne malo požèrtvovati, ima već više od deset godinah da je dozvoljena, te pučanstvo još svagda čeka da se počne graditi je. Ovo, virujte mi, gospodo, zal utisak čini u puku, te takovi učini nisu nikako sposobni za to, da se ova visoka komora jače kod njega posmatra.

Još mi jednu opazku dopustite. Iznenadila me je jedna točka, koju sam proštio u osobitom izvišću poverenstva financijalnog.

Ako sam dobro shvatio smisal ričih u onoj točki, one znamenuju jedan glas nepouzdanja protiv pokrajinskoj vladi dalmatinskoj, ili, bolje reći, protiv sadašnjemu namistniku u Dalmaciji.

Gospodo! Ja nespadam u broj najboljih političkih prijateljah gospodina namistnika u Dalmaciji, premda vele poštujem čovika poštenog, virnoga slugu Dèržave, hrabrenog vojnika. Nisam pak ni pozvan da ga ovde branim. Nego moja poslanička dužnost prama zemlji, koju ovde zastupam, a tako i dužnost prama istini nalažu mi da učinim jednu opazku.

Ona točka u izvišću dirnula me je neugodno kolik nasèrti, koje sam prije malo danah čuo od one strane (*live*) komore, na koje na žalost nisam mogao odgovoriti. Čas. gosp. poslanik za Bèrno čini mi se da je jednu stvar zaboravio, koju hoću da mu sad spomenem; to okolnosti, pod kojima sadašnji namistnik poslat bi u Dalmaciju. Bilo je pri svèršetku godine 1869. Zbog nesposobnosti poslovačah viših i nižih vlade ondašnje, u kotaru Kotorskom buknu buna, uslid koje znatan dil tamošnje zemlje bi popaljen i opustošen — ustanak, koji nas dalmatince pèrvi put dovede na političko stratište — ustanak, koji stade Dèržavu mnogo milijunah, negovoreć o *blamages*, što odtuda potekoše. E, baron Rodić umiri ustanak, te tako Dèržavi najveću uslugu tim učini. U pokrajini vlada sad najveći poredak i najveći mir. Podatci dèržavopisni dokazuju, u pogled na javnu sigurnost, da Dalmacija *pèrvo* misto zauzima medju pokrajinama austrijanskim, jer se tamo manje prekèršajah zbiva. Njegova preuzvišenost gospodin ministar financijah može zasvidočiti da i odnosno na zaostatke porezne Dalmacija nanovo, uspèrkos hèrdjavim godinama, zauzima jedno od pèrvih mistah, jer je zaostatakah vèrlo malo u nas. Takovo je pod vladom gospodina barona Rodića stanje ove moje domovine toliko često potvorene. Dèržim dakle, da on nezaslužuje poviše spomenuti glas nepouzdanja; a ako koje izvišće zar nije bilo "na vrime„ i s' burokratničnom točnošću poslato, uprava novacah dèržavnih ipak u poštenim rukama nahodi se.

Ja smim, gospodo, prikazati vam pridlog: "nek izvoli visoka komora dozvoliti svote, koje je pri § 12 ovog naslova vlada pridložila.„ Ja dobro razbiram potribu od načina za štednju, i jesam spreman dati svoj glas za svaku štednju *moguću*. Nego, gospodo moja, prije štedimo u onim stavkama, gdi je do milijunah! O trošku naših siromašnih župnikah, virujte mi, vi će te pokriti manjak, a nećete ekonomičkom prekretu pomoći doniti.

Ako bi ovi pridlog imao padsti, a drugi nebi se učinio, nek se, to jest, dozvoli ono 4000 fiorinah, što je vlada pridložila za sridišnje simenište Zadarsko.

Uhvam se da sam s' mojim pridlozima ovi put kod vis. ministarstva srićniji nego li pri gradnjama putovah. Onda sam vladin pridlog podupirao, pak pustili me da sam u smetnji ostanem. Izgledao sam onda *plus royal que le roi!*

Još jedan put priporučujem visokoj komori nek izvoli primiti moje pridloge.

Pretresanje zavèršeno je.

Rodler (*oseb. izv.*). Zahtivi dalmatinskoga namistništva za gradjenje cèrkavah i popovskih kućah, prećerani su, te kada bi se htilo zadovoljiti im, to bi stalo strahovitih novacah. Ministarstvo, istina je, postupa sa velikom štednjom,

Segue il I. Supplemento — Slidi I. Dodatak.

per un prezzo non inferiore della stima nei primi due incanti, ed a qualunque prezzo nel 3.zo incanto.

3 Ogni offerente escluso l' esecutante dovrà depositare a titolo di vadio il 10 % sul prezzo d' estimo.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, da quello della approvazione, sotto comminatoria in difetto di un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, escluso da tale deposito il solo esecutante, fino all' ammontare del suo credito, censi e spese.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

Descrizione dell' immobile.

La casa sita in Almissa al civ. n. 54, fra confini da levante strada comunale, da ponente Antonio Pavissich, da borra piazzale e da mezzodì strada.

Almissa, 29 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 5743 3—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione della Batteria e Torre fortificatoria poste a S. Giorgio dell' Isola di Lesina ai N. catastali 287, 288 a b e 205 dell' area complessiva di 638 klafter quadrati.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. Direzione Provinciale delle finanze in Zara, dd. 4 agosto 1874 n. 7745 si procederà nel giorno 31 decembre 1874 dalle ore 10 alle ore 12 merid. nel locale d' ufficio dell' i. r. Intendenza di finanza in Spalato alla vendita mediante pubblico incanto degli stabili surriferiti verso la prima voce fiscale di fiorini trecento (fior. 300).

(Vedi 1.a pub. al N. 98.)

Spalato, li 3 decembre 1874.

Dall' i. r. Intendenza di Finanza.

N. 4345-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 22 dicembre 1874, 22 gennajo e 22 febbrajo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Spiridione Vujnić a Todor Rašković et ll. cc., da Dernis.

Dernis, 31 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

N. 1365-giud 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita di due terreni opignorati da Giovanni Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević, da Baošić, fissato del giorno 9 gennajo 1875 dalle ore 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 98.)

C. Nuovo, 3 ottobre.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2984-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 gennajo, 11 febbrajo, e 11 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli immobili seguenti:

a) Miglioramenti radicati sopra il terreno nella località Skalize di proprietà del seminario Vescovile di Spalato, fra confini da levante, ponente e mezzodì strada, e da borra Protasio Gilardi, coloneggiato al mal quinto.

b) Miglioramenti radicati sopra il terreno nella località Spinut di proprietà di questo Rev.do Capitolo, fra confini da levante lo stesso proprietario, ponente Pietro degli Alberti, mezzodì e borra strada, coloneggiato alla condizione del terzo.

c) Miglioramenti radicati sopra il terreno nella località Meje, di proprietà dello stesso Rev.do Capitolo, fra confini da borra e mezzodì strada, levante il proprietario Capitolo, ed a ponente Simeone Sore, coloneggiato alla condizione del quarto, oppignorati dalli Filomena v.a Mladinov e Luca Mladinov a Simeone Merduljas-Babo e stimati f. 649:66, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 649:66.

2. La vendita nei primi due incanti seguirà a prezzo non inferiore della stima ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Ogni oblatore dovrà depositare il 10 p. % del valore estimativo a titolo di vadio, dispensati da quest' obbligo gli esecutanti.

4. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario, dispensati da quest' obbligo gli esecutanti.

Spalato, 3 ottobre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 4455-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' I. R. Giudizio Distrettuale di Dernis si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 23 dicembre 1874 25 gennaio e 25 febbraio 1875 si terranno i triplici incanti esecutivi per la vendita dell' Ograda boschiva ed arativa denominata Krivaću u Brdu, nel tenere di Miočić, dell' estesa di campi 10, l' arativo poi di mezza giornata, fra confini da levante e borra pascolo comunale, da ponente Božo Vuković mediante muro, da mezzodì Jovan e Sava Vetnić, compresa la casatella a pianterreno coperta con placche in mezzo all' Ograda, oppignorata da Melchiore d.r Difnico, all' eredità giacente di Petar Vetnić da Miočić e stimata con fi. 210, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 210.

2. Verrà deliberato al miglior offerente verso deposito del vadio del 10 per cento, dal quale, come anche dal deposito del prezzo di delibera, sarà esonerato l' esecutante, pel caso si rendesse deliberatario

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Dernis 3 novemare 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2138 1—3

AVVISO.

Da parte di quest' i. r. Tribunale provinciale qual giudizio concursuale si porta a pubblica notizia che per seguita tacitazione dei creditori viene chiuso il concorso apertosi coll' editto 27 luglio 1874 N.o 1235 contro Pasquale Chignoli, calzolajo di Zara.

Zara 9 decembre 1875.

Il presidente

PAITONI.

N. 271-dem. 1—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 30 decembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiade nel locale dell' uffizio dell' i. r. Demanio di Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per deliberare la sessennale affittanza degli enti costituenti l' ex feudo Bujović da principiare col 1.o gennajo 1875 al 31 dicembre 1880 in Combur distretto politico di Castelnuovo del comune censuario di egual nome e ciò sotto le seguenti condizioni:

1. La prima voce fiscale sarà di fiorini 400 e l' annuo affitto, pel quale verrà deliberata l' asta, dovrà essere pagato in due eguali rate semestrali, scadibili la prima il 1 gennaio e la seconda il 1 luglio.

2. Saranno anche ammesse offerte in iscritto da presentarsi suggellate prima dell' incominciamento dell' asta all' ufficio Demaniale di Cattaro od al suo delegato incaricato della tenuta dell' asta medesima.

Tali offerte però devono essere estese dietro la modula seguente, ed esprimere con chiarezza numericamente ed in lettere il preciso importo che viene offerto, e l' oggetto a cui l' offerta si riferisce, e devono inoltre essere corredate dall' avallo stabilito al N. 3.

Queste offerte sono obbligatorie per gli offerenti dal momento della consegna, e per l' Amministrazione di finanza dal giorno della seguita approvazione superiore della corrispondente delibera e contratto.

Concorrendo offerte in iscritto ed offerte vocali eguali tra loro, verrà data la preferenza alla vocale, e fra due eguali offerte in iscritto verrà preferita quella che sarà favorita dalla sorte nell' estrazione.

MODULA

Io sottoscritto offro per l' affittanza dei terreni (segue la denominazione e la provenienza) pel periodo dal 1 gennaio 1875 a tutto decembre 1880, l' annuo affitto di (qui s' indicherà in cifre ed in lettere l' importo che viene offerto) obbligandomi all'esatta osservanza di tutte le condizioni d'asta, portate dalla relativa polizza d' incanto e depositando per cauzione interinale il compiegato importo di fior. 40 v. a.

Data

firma di propria mano dell' offerente, e di due testimoni nel caso che l' atto non fosse tutto esteso di suo pugno, coll' indicazione pure del suo carattere e domicilio, e s' egli è illetterato, segno di croce del medesimo e firma di due testimoni, uno dei quali deve scrivere il nome dell' offerente.

(Al di fuori)

Oltre all' indirizzo dell' ufficio o del commissario al quale viene diretta l' offerta, ed oltre all' indicazione dell' annessovi danaro contante si deve scrivere:

Offerta per l' affittanza (segue la denominazione dell' oggetto di locazione).

Saranno considerate come non fatte tutte quelle offerte in iscritto, che fossero limitate da qualsiasi clausola non corrispondente alle condizioni d' asta, o che non fossero munite di tutti i requisiti sopra menzionati. La spesa del banditore starà a carico del deliberatario.

3. Tutti gli aspiranti all' asta dovranno all' atto della medesima depositare il vadio suddetto che verrà loro rispettivamente restituito all' atto della delibera, trattenendo soltanto quello del deliberatario, che a lui sarà restituito dopochè sarà stata riconosciuta valida ed accettabile la di lui pieggieria da estendersi sopra un importo corrispondente all' annuo affitto.

Queste e tutte le altre condizioni dell'asta si potranno rilevare dalla relativa polizza d' incanto ostensibile in quest' ufficio.

Cattaro 6 decembre 1874.

Dall' i. r. Demanio.

N. 2592-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 gennajo e 3 febbrajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti immobili:

a) Il pian terreno, il secondo ed il terzo piano della casa posta in questa città nel sestiere di San Filippo, nella calle dei Bosnesi, marcata al civ. n.o 146, fra confini a levante e ponente strada, a mezzodì eredi di Alessandro Martinis-Marchi, a tramontana strada e Laura ved. del d.r Lorenzo de Dudan.

b) Sette ottavi della bottega situata nella calle del campanile sottoposta alla casa Seleban, tra confini da levante bottega del d.r Antonio Camber, da ponente bottega degli eredi Jesurum q.m Abram Elia, da mezzodì casa Seleban, da borra calle del campanile, oppignorati da Abram Guglielmo Porlitz e ll. cc. all' eredità giacente di Elisabetta ved. Domiakušić e stimati fior. 9629:34 5/6, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

2. La prima voce d' asta sarà di fior. 9629:34 5/6.

2. Verrà deliberato al maggior offerente,

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 14 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3359-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 7 gennajo e 6 febbrajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita della casa quì appresso descritta:

Casa sita a Murović di Dobrota al civ. N. 337, fra confini da levante ed ostro eredi di Natale Marović da ponente riva del mare, e da tramontana eredi del fu Giuseppe Marović, oppignorata da Luka Marković ad Anna Marović da Dobrota e stimata fiorini 1428:75, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1428:75.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore a quello della stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 28 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8181-ci.v 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 gennaio, 20 febbraio, 20 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Erminio Šupuk a Giovanni Matusin q.m Lorenzo, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti ed anche al disotto al terzo incanto e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Un terreno parte vignato e parte crodoso posto nella campagna di Capocesto vocato Troversi, dell' estesa di vignato gog. 3 circa, e due circa di crodoso con 10 olivari tra confini da levante Pietro Gaćina e pa-

Digitized by Google

scolo comunale, da scilocco Giovanni Matusin, da maistro pascolo comunale, e da borra Giorgio Gaćina.

Sebenico 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 3536-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrett. di Traù si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 25 gennajo e 26 febbrajo 1875 si terrà il duplice incanto per la vendita della casa sita in Traù al civ. N. 228, fra confini da levante e ponente strada pubblica, da ostro in parte eredi Perović, ed in parte fratelli Madirazza q.m Francesco, e da tramontana in parte Maurizio Borcich Botor, ed in parte Maria Quarantan Marini, oppignorata da Federico Puovich, a Filippo Sustich da Traù e stimata fior. 7324.18, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 7324.18.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ed a prezzo non inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti allo stabile, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Ogni offerente dovrà depositare il decimo del prezzo di stima a titolo di vadio.

Traù 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 4058-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 12 gennajo, 9 febbrajo e 6 marzo per i triplici incanti per la vendita di due terreni posti a Stolivo, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza ad Elena q.m Elia Dabcevich e stimati fi. 590:22.

Cattaro 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 4904-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'ignota dimora Giovanni, Marco e Giacomo Sarich q.m Luca della petizione prodotta in loro confronto e di altri coimpetiti dalla chiesa di Neorich per rilascio dell' eredità del fu Doimo Sarich q.m Gregorio, e della deputazione dell' avvocato d.r Doimo de Rendić in loro curatore ad actum.

Spalato 8 novembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 1366-giud. 3—3

EDITTO.

Terzo incanto per la vendita degli stabili oppignorati da Giov. Millin da Perzagno agli eredi del fu Krsto Lazzarević da Baošić fissato pel giorno 9 gennajo 1875 dalle 9 ant. in poi.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Castelnuovo, 1 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 2390-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 13 genaio e 17 febbraio 1875 si terranno i primi due incanti per la vendita di una possessione sita a Podimoć e Čepikuće, consistente in terre e case contadinesche, oppignorata da Giovanni Battista Vlajki e consorti alle Marietta, Teresa e Carolina Vlajki di Ragusa, e stimata fior. 4263.20 v. a.

(Vedi 1.a pub. al N. 98.)

Stagno, 14 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

———

N. 5065-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Disrettuale della Brazza rende noto che nel giorno 8 gennajo 1875 dalle ore 9 ant. in poi verrà tenuta la IV asta per la vendita dei beni descritti nel I lotto consistenti nel locale delle macchine oleari contemplate nel protocollo d' estimo 21 maggio 1870 e descritte nell' anteriore editto 6 luglio 1874 N. 2874, pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 67 a. c. colle medesime condizioni accennate nel suddetto editto, oppignorati da Matteo Palaversić da S. Giovanni a Pietro degli Alberti da Grohote di Solta, stimati fiorini 4266 v. a.

S. Pietro 21 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

———

N. 7204 3—3

EDITTO.

Pella tenuta dei triplici incanti alle condizioni contemplate dall' anteriore editto pari data e n.o furono fissati i giorni 7 gennajo, 8 febbrajo ed 8 marzo 1875 dalle ore 9 ant. alle 1 pom.

Imoschi, 30 ottobre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 3896-civ. 3—3

EDITTO.

Si avverte l' assente Pietro Klacevich da Dobrota che Antonio Perussina da Cattaro ha prodotto li 10 ottobre corr. la Petizione per pagamento di fiorini 250 v. a. e fissata udienza pel dì 11 gennajo 1875 ore 9 a. m., e deputatogli in curatore Cristoforo Radimiri.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Cattaro 13 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N 3664. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che Giacomo Graziani q.m Giuseppe da Ragusa, venne con deliberato 8 agosto 1874. N. 1100 di questo I. R. tribunale circolare dichiarato mentecatto, e che da questa pretura gli venne destinato in curatore il Sig. Giacomo D.r Givanovich.

Ragusa li 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

———

N. 7992-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 gennaio, 20 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene sottodescritto oppignorato da Francesca Inchiostri a Nicolò Bukić e LL. CC. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quella di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione del bene.

Una casa ad un piano con cantina e corte promiscua posta nel borgo di terra, fra confini da bora Zarić Zissada Pasco, da levante Belamarić Giovanni, da Silocco Bukič eredi q.m Ante, da ostro tramontana corte e strada cumunale.

Sebenico 25 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale

———

N. 7980-Civ. 1-3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 20 gennaio, 20 febbrais e 20 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendità dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico a Martino Ljubić da Stergnizza, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colleseguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 122:70 qual prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verse deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fine all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

Le migliorie coloniche sul terreno vignsto di zappe sei dell' età di anni 12 circa, radicate sul terreno Sudna Groviste del comune censuario di Sterznizza, fra confini da Silocco Stana e Matteo Ljubić, da tramontana Rocco Dalben, e da maistro Stipan Vuković coi sopra radicativi n.ro 7 ficaje e 2 Maraschteri.

Sebenice 24 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 5635 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

In esito al deliberato 30 novembre a. c. dell' inclita rappresentanza, pari numero, viene aperto il concorso pel rimpiazzo di un posto di maestro della civica scuola elementare maschile di 4 classi.

La lingua d' insegnamento in detta scuola è l' italiana.

Al posto suddetto va annesso il salario di annui fior. 700, l' indenità d' alloggio con annui fior. 200 ed il diritto all' assegno dei quinquenni con 50 fior. per servigi prestati in qualità di maestro effettivo nelle scuole comunali.

Il posto vacante viene conferito in via definitiva, superato l' anno di prova prescritto dal § 16 dello statuto fondamentale per le scuole civiche, e vi è congiunto il diritto alla pensione sulla base del vigente regolamento per l' assegno delle pensioni.

Gli aspiranti produranno a questa parte le loro suppliche, corredate dai voluti documenti nonchè di un attestato legale di abilitazione per le scuole cittadine entro 4 settimane, dalla data del presente avviso.

Fiume 3 dicembre 1874.

Dal Magistrato Civico.

———

N. 1374 1 3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato preso da questo consiglio comunale nella seduta dei 4 luglio a. c. ed a senso della legge 27 febbrajo 1874, viene aperto per il periodo di tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„ e nel "Nazionale„ il concorso al posto di medico comunale per il circondario comunale di Stretto, coll' annuo appuntamento di fiorini 500 pagabili in rate mensili anticipate da questa cassa comunale. Alla suaccennata rendita va aggiunta un altra di fiorini 200 in 300 per parte di alquante famiglie megliostanti, colle quali il medico estenderà contratto, ed è da calcolarsi ancora sugli utili derivanti dalla vendita dei medicinali, riservata unicamente al medico.

I concorrenti dovranno produrre a quest' amministrazione comunale le loro domande corredate dai diplomi di medicina e chirurgia. Comprovare il libero esercizio nei paesi rappresentati dal Consiglio del l' Impero. Conoscere la lingua slava ed italiana.

Il contratto da estendersi sarà duraturo per un corso triennale.

Stretto li 11 decembre 1874.

Dall' amministrazione comnnale.

Il podestà **Marinović.**

L' assessore *Čorkalo.*

———

3—3

AVVISO

Il sottosegnato Giovanni Marcich detto Borajaz q.m Filippo, da qui, fa pubblicamente conoscere a chiunque per ogni conseguente effetto di legge, che intende revocare, e revoca sino da questo momento, la procura generale ch' egli aveva rilasciata al sig. Rocco Biondini, pure da qui, di data 1 agosto 1872 e ch' era stata legalizzata il dì stesso dal notajo D.r Galvani sub N 23345.

Sebenico, 1 dicembre 1874.

† di Giovanni Marcich detto Borajaz q.m Filippo illetterato.

Pasquale Zlatovich testimonio.

Giovanni Rappo testimonio.

Ringraziamenti.

Nelle ore antimeridiane del giorno 2 decembre, dopo lunga e penosa malattia, cessava di vivere, nell' età di soli quaranta anni, l' avvocato

Antonio dottor Zanella

istituendo erede di tutta la sua sostanza l' istituto di pubblica beneficenza di Lissa sua patria.

La commissione di tale Pio istituto si fa dovere di ringraziare tutti quei gentili che si compiacquero di intervenire alle solenni esequie, e resero l' estremo tributo di omaggio a sì benemerito cittadino, accompagnando numerosi la di lui salma all' ultima dimora.

Lissa 4 decembre 1874.

Il preside

Don Giorgio Zudenigo, Arciprete-parroco.

Cav. Dojmi, podestà dirigente.

———

La viva parte presa da tutti gli abitanti di Lissa alla grave sciagura da cui fummo colpiti colla perdita dell' amato nostro **Antonio d.r Zanella**, valse in parte a lenire l' intenso nostro dolore.

Porgiamo pertanto dal profondo del cuore i più sentiti ringraziamenti al reverendo clero secolare e regolare di Lissa, al reverendo Cappellano Esposto di Velo selo, ai reverendi Braičin e Petrić di Comisa, alle Inclite i. r. Autorità tutte, all' illustrissimo signor cavalier Dojmi podestà, alla spettabile amministrazione e consiglio comunale, allo spettabile consiglio scolastico locale e corpo insegnante della scuola popolare, alla spettabile società "Viški Skup„ ai congiunti, amici e conoscenti che tutti fecero del loro meglio per prodigare a noi affettuosi conforti, e per rendere splendide le esequie e l' accompagnamento al caro nostro defunto.

Uno speciale ringraziamento accetti l'eccelsa camera degli avvocati in Spalato che ai funerali del compianto estinto, si è fatta rappresentare dal Notajo signor Nicolò de Giaxa, e si assicurino tutti, che indellebile sarà la nostra riconoscenza.

Lissa 4 decembre 1874

La Madre, i fratelli e le sorelle.

Tipografia Governiale. **Dr. NICCOLO' KATNIĆ**, Redattore responsabile

Digitized by Google

con molta economia, ma ancora maggiori risparmi ha dovuto fare la commissione, con riguardo a quelli che furono fatti per tutte le provincie in generale. La Dalmazia accampa del resto pretese, che non stanno in proporzione con quanto essa presta. La commissione ha preliminato le somme necessarie per ultimare i lavori cominciati l'anno scorso ed inoltre per costruire da nuovo 13 altri oggetti. In quanto alla somma per il seminario di Zara, i locali di esso possono ancora bastare ai bisogni ed in ogni caso, essendo realmente necessario, si può per qualche tempo provvedere coll'affittare dei locali vicini. La commissione, aliena da qualunque animosità, sostiene anche di fronte alla Dalmazia fermo il principio del savio risparmio. Per quello riguarda il passo del rapporto speciale oppugnato dall'on. preopinante, anche senza di esso, già *eo ipso*, spetta al sig. ministro il diritto di disposizione sulle partite in discorso, e coll' esprimere tale desiderio la commissione non ha punto espresso un voto di sfiducia per il signor luogotenente. Raccomanda in fine l'accettazione delle proposte della commissione.

Il **ministro del culto.** Sono debitore all'ecc. camera di alcune spiegazioni sulla partita di fior. 4000, preliminata dal governo, quale prima rata per i lavori d'ampliamento del seminario teologico centrale di Zara. La cosa sta in questi termini: Le trattative per l'ampliamento di questo edifizio pendono già dall'anno 1869, essendo emerso che lo spazio riservato in questa fabbrica per gli allievi è tanto ristretto, ch'essi, anche durante i loro studi domestici, devono trattenersi nei dormitori, circostanza questa che espone a pericolo la loro salute. In seguito a ciò fin dall'anno 1869 fu fatta la proposta di ampliare il fabbricato. Tale proposta venne ripetute volte restituita, ed esaminata più davvicino la cosa nel corso di quest'anno, venne deciso essere per tale ampliamento neccessaria una somma di fior. 13000.

Avendo dimostrato la necessità di questa coutruzione, raccomanderei in fatti che sia accordata la somma di fior. 60.000 per costruzioni in generale, ed inoltre questa prima rata di fior. 4000 per i lavori d'ampliamento.

Nella votazione, ambedue le proposte Klaić restano in minoranza e sono invece accettate quelle della commissione; vengono, cioè, accordati al § 12 "Dalmazia„ di questo capitolo: fior. 244.000 per nuove costruzioni nell'ordinario e fior. 60.000 nello straordinario.

I §§ 13-18 sono accolti senza discussione. Al § 19 "sussidi ai sacerdoti cattolici„ prende la parola

Fischer. Tali sussidi non sono propriamente altro che un prestito al fondo di religione, il quale è proprietà della chiesa, e viene soltanto amministrato dallo Stato. Egli è perciò che si deve anzitutto domandare alla chiesa, se desidera questo prestito. Se ciò non avesse luogo, sembrerebbe che lo Stato volesse servirsi di tali sacerdoti a scopi politici. Egli propone quindi una risoluzione secondo la quale il governo dovrebbe sussidiare i sacerdoti cattolici soltanto di concerto con gli ordinariati. (La proposta viene rimessa alla commissione.)

Pflügl riconosce i provvedimenti del governo, ma desidera per principio, che voglia migliorare in generare gli emolumenti dei sacerdoti, poichè in tal caso il clero non riguarderebbe questo miglioramento come un dono gratuito.

Il § 19 e con esso l'intero titolo 9 vengono accettati secondo le proposte della commissione.

Al tit. 10 "fondazioni e contributi per gli scopi del culto cattolico„ è accettato, fra gli altri, un importo di fior. 5000 per ristauri al duomo e campanile di Spalato, e così pure vengono accettati, senza discussione, il tit. 11 e il 12 "contributi per gli scopi del culto greco-orientale in Dalmazia„ nell'ordinario fior. 57.800, nello straordinario fior. 20.000 per nuove costruzioni e fior. 6000 per sussidi al clero greco-orientale in Dalmazia.

Si passa alla discussione del *budget* dell'istruzione.

Kopp accentua la sempre più diminuita frequenza delle università, e specialmente di quella di Vienna. Le ordinanze del ministero dell'istruzione non furono mezzo felice per favorire la frequentazione. La gioventù studiosa scorge in esse una restrizione dell'aurea libertà accademica. Queste ordinanze, quand'anche derivanti dalle migliori intenzioni, furono un passo falso; ma colui che non ha mai fatto un passo falso getti la prima pietra contro il ministro. I motivi della decadenza risiedono più abbasso di quanto riconobbe il ministro. Presso di noi, per una vita piena di cure e di sacrifici non viene offerta una ricompensa adequata. Si fa richiamo alle tasse universitarie; ma è cosa indegna dello Stato di sottoporre un professore a ricevere una mancia come il caffettiere da suoi avventori. Le tasse universitarie debbono cadere. Dall'altro canto nella vita interna dell' *alma mater* esse esercitano una nociva influenza per la caccia che debbono fare i professori onde cercare molti scolari. (*Bravo!*) Oltre di ciò in occasione di cattedre vacanti vengono fatte delle proposte sulle di cui basi si nominano dei professori che non posseggono le qualifiche necessarie pei loro posti. Il secondo punto vulnerabile sono le condizioni dell'esame che dipendono di nuovo dalle tasse scolastiche, perchè i professori sono pure esaminatori e votanti. Nesuno studente si fa inscrivere presso un professore che non funga da commissario agli esami. L'oratore adduce in proposito diversi esempi drastici. Il ministro non può conoscere precisamente queste circostanze, poichè i di lui referenti sono professori attivi addetti alla medesima università. (*Bravo!*) L'oratore non intende fare alcuna proposta o risoluzione, ma spera che le sue parole non cadranno su di uno sterile terreno. (*Approvazioni.*)

Fux dice che le parole pronunciate da Billroth, con le quali asserì che il ministro è circondato da consiglieri di vista corta, fecero grande sensazione non solo nell'interno, ma benanche all'estero e persino in America. Egli deplora che quelle parole non siano state confutate ufficiosamente. Riferendosi al discorso del D.r Kopp, l'oratore critica le condizioni del referente nel ministero dell'istruzione, in cui non scorge il principio dell'obbiettività. L'oratore propone poi di cancellare dalla partita "Università d'Innsbruck„ l'importo di 3500 fiorini come quota dell' emolumento dei professori gesuiti di quella facoltà teologica, e di pagarla soltanto sino al 10 agosto dell'anno venturo. (Viene appoggiato.)

Promber perora calorosamente pel miglioramento dell'onorario dei professori alle università.

La proposta del deputato **Fux** viene rimessa alla commissione pel bilancio, e la seduta è chiusa.

Interno.

Vienna, 11 dicembre. Secondo un telegramma spedito dalla i. r. corvetta austriaca *Friedrich* da Yokohama, il passaggio di Venere sul disco del sole venne osservato con ottimo successo. Furono eseguite diverse fotografie. A bordo regna perfetta salute. Il bastimento ripartirà al 15 dicembre.

— La *Wiener Zeitung* rileva il numero dei sacerdoti che dalla diocesi di Lavant nella Stiria chiesero di far parte dei soccorsi del fondo di f. 500.000 destinato colla legge finanziaria pel 1874 pei bisognosi sacerdoti cattolici in cura

ali još većih prištednjah morala je komisija preduzeti obzirom na takove štednje, što se u drugim pokrajinama čine. Dalmacija baš ište, što nestoji u razmiri sa onim, što dava. Komisija je predložila svote potrebite, za dovèršiti radnje, lani započete i jošter za gradnju 13 drugih predmetah. Što se tiče svote za simenište zadarsko, prostorije istoga još su dostatne za potribe, i da bi baš nuždno bilo, može se za koje vrime iznajmiti u susidstvu koje misto. Komisija bez ikakve zlovolje, dèrži se i prama Dalmaciji mudrog načela štednje. Glede izreke u izvišću, osobito napadnute po predgovorniku, i bez nje *isto*, spada gosp. ministru pravo, da razredi svote, a izjavljujuć takvu želju komisija nije izrekla nepovirenje prama gosp. namistniku. Pri svèršetku preporučuje, da se predlozi odborovi prime.

Ministar bogoštovja. Dužan sam visokoj kući razjasniti, radi česa se pitaju 4000 for., kao pèrvi obrok za razširenje središnjeg bogoslovnog simeništa u Zadru. Stvar se ovako ima. Dogovori za razširenje te kuće veće traju od 1869 godine, budući se je izkazalo da su prostorije, u toj kući odredjene za pitomce, tako tisne, da se oni ustaviti moraju u spavaonicam i onda kada se kućnom naukom bave, okolnost takva, koja može njihovo zdravlje izvèrći pogibelji. Radi toga bi učinjen još 1869 godine predlog, da se kuća razširi. Opetovano se je povratila ta prošnja, ali potanko razvidjajuć stvar ove godine, odlučeno bi, da je za to razširenje potrebita svota od 13.000 for.

Pošto sam dokazao potrebu te radnje, predložio bi, da se dozvoli svota od 60.000 for. za gradnje u obće, a k' tomu i ova svota od 4000 for. za sazširenje simeništa.

Pri glasovanju, oba predloga Klaićeva ostaju u manjini, a primaju se na suprot predlozi odborovi; to jest, dozvoljuju se u §. 12 "Dalmacija„ ovoga poglavja: for. 244,000 za nove gradnje redovite i 60,000 za izvanredne.

§§. 13—18 primljeni su bez pretresivanja. Pri §. 19 "pripomoći katoličkom sveštenstvu„ uzimlje rič

Fischer. Ove podpore nisu pravo ništo do zajam virovnoj zakladi, što je vlastnost cèrkve, a samo pod upravom dèržavnom. Radi toga valja prije svega pitati cèrkvu, da li žudi imati taj zajam. Ako tako nebude, izgledalo bi, kao da dèržava želi služiti se tim popovima za svèrhe političke. On daklen predlaže *zaključak*, po kojemu bi vlada imala pomagati katoličko sveštenstvo samo u sporazumljenju sa naredništvima. (Predlog se dostavlja komisiji).

Pflügl priznaje providbe vladine ali u načelu želi, da bi izvolila u obće poboljšati njihovo stanje, jer u takvom slučaja popovi nebi smatrali povećanje bezplatnim darom.

§. 19 i sve poglavje 9.to primljeni su po predlozima komisije.

Pri naslovu 10.mu "zaklade i prilozi za svèrhe bogoštovja katoličkog„ primljena je izmedju ostalih svota od 5000 for. za popraviti cèrkvu pèrvostolnu u Splitu, a isto tako bez razprave primaju se naslovi 11. i 12., "prilozi za svèrhu bogoštovja gèrčko-iztočnog u Dalmaciji„ redovito for 57,800, izvanredno for. 20.000 za nove gradnje i for. 6000 za podpore sveštenstvu gèrč. izt. u Dalmaciji.

Prelazi se na pretresivanje predračuna za nauke.

Kopp biliži sve to slabije pohadjanje sveučilištah, osobito bečkoga. Naredbe naukovnog ministra nisu bile najbolje sredstvo za pobuditi na bolje pohadjanje. Mladež učeća vidi u njima steg zlatne slobode akademičke. Ove naredbe, premda izišle iz najlipše nakane, krivi su korak, ali oni neka baci pèrvi kamen na ministra, tko još nikad zabludio nije. Kod nas, za život pun požertvovanja i njege nepruža se dostatna naknada. Pokažuju na sveučilištne pristojbine, ali nedostojno je dèržave, da učitelja izvèrgava nuždi, primati nadarbinu kano kavandžije od svojih gostovah. Pristojbine moraju prestati. S' druge strane prouzrukuju te pristojbine u nutarnjem životu sveučilišta škodljiv upliv radi toga, što učitelji moraju ćerati, nebi li stekli više učenikah, (*dobro!*). Osim toga prigodom izpražnjenja učiteljske stolice predlozi se stavljaju, na temelju kojih slidi naimenovanje učiteljah, koji neimaju potrebite sposobnosti za njihova mista. Drugi ranavi dio uviti su izpita, koji uviti odvise od plaćanja pristojbine, jer su učitelji izpitaoci i sudci. Nijedan učenik neće se dati upisati kod učitelja, koji nije ujedno i članom izpitnih povirenstvah. Govornik navadja u tom pogledu čudnovatih primerah. Ministar nemože poznavati potanko sve te okolnosti, jer su njegovi izvistitelji učitelji pravi pridodati istome sveučilištu (*dobro!*). Govornik nije naumio nikakav predlog staviti, ali se nada da njegove riči neće pasti na neplodnu zemlju. (*Odobravanje*).

Fux kaže, da su riči *Billroshove*, gdi veli, kako je ministar obkoljen kratkovidnim savitnicima, veliki utisak ostavili u nutarnjosti ne samo, nego i u inozemstvu, pa baš i u Ameriki. Žali, da one riči nisu bile zvanično oprovèržene. Pozivajuć se na govor Dra. *Koppa* govornik kudi okolnosti u kojima se nahodi izvistitelj u ministarstvu naukah, pa u njim nevidi načelo nesebičnosti. Govornik pak predlaže, de se u stupcu "sveučilište Innsbrucko„ izbriše svota od 3500 for. kao iznosci plaćah, što ih beru učitelji Isusovci bogoslovnog fakulteta; a ovi da se neplate nego do 10 kolovoza buduće godine. (*Podupèrt je*).

Promber vruće zagovara poboljšanje prihodakah sveučilištnih profesorah.

Predlog zast. *Fuxa* dostavljen je komisiji za predračun, te je šidnica dovèršena.

Naša zemlja.

Beč 11 prosinca. Po bèrzojavu, poslatom od c. k. korvete austrianske Friedrich iz Yokohame, prelaz danice kroz sunčanu kruglju bio je sa najboljim uspihom motren. Sastaviše više svitloslikah. Na brodu je najpovoljnije zdravlje. Vraća se na 15 prosinca.

— Wiener Zeitung iztiče broj *svećtenikah*, što su iz biskupije *Lavant* u Štajerskoj zamolili, da im se podpora dade iz zaklade od 500.000, odredjene u financialnome zakonu 1874 godine za dušobrižnike. Broj je 153, kojima se posli

Digitized by Google

d' anime. Esso ascende a 153, ai quali si associarono successivamente tre sacerdoti della diocesi di Seckau. Per tal modo il numero degli aspiranti al soccorso dello Stato dal ducato della Stiria ascese a 295 e in confronto del 1873 aumentò di 182. In complesso vennero accordati soccorsi nella somma complessiva di f. 28,950 a 268 sacerdoti. L' ordinariato vescovile di Lavant non vi cooperò menomamente.

— A quanto si comunica da Vienna alla *Bohemia*, non ebbe ancor luogo un consiglio dei ministri comuni per stabilire il termine di convocazione delle Delegazioni pel prossimo anno. In seguito a ciò non si può ritenere stabilita definitivamente la somma del bilancio della guerra pel 1876.

Pest, 10 dicembre. Nella discussione sulla legge d' indennità, a cui parteciparono numerosi oratori, il ministro delle finanze Ghyczy respinse, con un significante discorso, le accuse dell' opposizione, ed accentuò che dalla presente camera, nella attuale costellazione di partito, non è da attendersi veruna riforma radicale amministrativa, dovendo essere lasciato questo cómpito alle prossime elezioni; sino allora però non rimane altro che di aiutarsi con le proposte misure finanziarie.

Estero.

Parigi, 10 dicembre. L' assemblea nazionale dichiarò decaduti del loro mandato i deputati condannati a morte in contumacia, Rang e Bloncourt. Corne fu eletto a presidente del centro sinistro. I dispacci carlisti assicurano che l' attacco dei liberali su Oyarzum fu respinto, e smentiscono che il vescovo di Urgell abbia abbandonato la causa carlista. Serrano è giunto Logrono.

— La *Liberté* riceve le seguenti imformazioni dal suo corrispondente di Madrid: "Il maresciallo Serrano non ha mai fatto assegnamento sopra un risultato decisivo ottenuto colle armi. Il suo pensiero fu sempre quello di raccogliere un esercito imponente e di costringere così i carlisti ad accettare un *convenio* (transazione). Ora, poichè saranno tutti armati i 50 mila uomini della riserva, egli partirà per il nord, dove ha fiducia di raggiungere il suo scopo e militarmente e per via di abili negoziati fra le due parti belligeranti. Quindi egli spera di accrescere notevolmente la sua popolarità.„

Versailles, 9 dicembre. L' idea di Picard di un rinnovamento parziale dell' assemblea fu accettata in massima dalla sinistra, dai centri, e, salve alcune modificazioni, anche da una parte della destra moderata.

Londra, 10 dicembre, La più parte delle stazioni d' osservazione riuscirono ad osservare il passaggio di Venere; furono eseguite molte fotografie.

— Il colonello Tamants telegrafa, che il transito di Venere potè esser osservato nell' Indie orientali con ottimo successo.

Madrid, 9 dicembre. Si assicura che il governo invierà ai rappresentanti della Spagna una nota che risponde al messaggio di Grant e respinge energicamente qualsiasi intervento, anche diplomatico, da parte degli Stati Uniti.

Pietroburgo, 8 dicembre. Un violento uragano da nord-est spinse stanotte le acque a nove piedi oltre il livello normale; le parti più basse della città furono quasi completamente inondate dallo straripamento della Newa, senza che però si avesse a deplorare alcuna vittima umana. Coll' aiuto della polizia si provvidero d'alloggio più di 1000 persone che dovettero abbandonare le loro abitazioni, e per ordine dell' amministratore civico si disposero delle speciali cucine pei bisognosi. L'acqua retrocesse sollecitamente, e all' alba ogni pericolo era cessato.

Notizie locali e provinciali.

Come rilevasi dal resoconto, che pubblichiamo in altra parte del giornale, S. E. il signor ministro del commercio ha presentato nella seduta del 9 corr. della Camera dei deputati un progetto di legge concernente la regolazione del fiume Narenta. Ne daremo la traduzione in uno dei prossimi numeri.

Una triste notizia commosse domenica a sera la nostra città. Il vice-segretario di questo comune, sig. Giuseppe Dragović, ritornando da una gita ufficiosa, rimase improvvisamente cadavere nella carrozza, in seguito, dicesi, ad un aneurisma.

Il piroscafo da guerra *Curtatone*, ch' era finora stazionato nel nostro porto, passa in definitivo disarmo e col 1. gennaio p. v. verrà sostituito dall' *Andreas Hoffer*.

L' accademia iugoslava delle scienze e delle arti in Zagabria ha nominato a suo membro effettivo il nostro compatriotta sig. Spiridione Bružina, aggiunto presso quel museo nazionale.

Ci si comunica che la compagnia di canto dei giovani modenesi venne riconfermata per un altro corso di rappresentazioni al teatro di Spalato, per cui non potrà essere quì prima della fine del mese.

Coi tipi del *Nazionale* è uscito alla luce il "Narodni Koledar za godinu 1875„ edito dalla *Matica dalmatinska* e compilato dal segretario di questa società sig. ab. Casimiro Ljubić.

Dal 1. dicembre 1874 viene regolarmente acceso un nuovo fanale su di un faro recentemente eretto dalla parte Pon. dello scoglio Babac, canale di Pasman. Il fuoco è a luce fissa rossa, elevato metri 8 dal livello del mare e visibile con tempo chiaro a 5 miglia di distanza; esso illumina dalla punta in *M.* dello scoglio Komornik e per Pon. fino alla punta in Lev. dello scoglio Planac, dirimpetto a Zaravecchia. L'apparato illuminante è lenticolare di sesto ordine. Il fanale viene issato su di una grua in ferro, attigua alla casa bianca ad un piano del guardiano, la quale dista metri 13.5 circa dalla spiaggia. Posizione geografica lat. 43° 57' 30' T. e long. 15° 23' 40" L.

pridružiše tri sveštenika biskupije Seckau. Tako se je broj naticateljah, za dèržavnu podporu u knežini Štajerskoj uzmnožio do 295, i prema godine 1873 povisio za 182. Ukupno se podpore podiliše 28.950 for. medju 268 popovah. Nadredništvo biskupsko u Lavantu nije ni malo pri tome sudilovalo.

— Kako iz Beča javljaju *Bohemiji*, još nije bio sastanak zajedničkih ministarah za odrediti rok, kada bi se *delegacije* sastati imale dojduće godine. Radi toga nemože se smatrati, da je konačno ustanovljena svota u predračunu vojničkome za 1876 godinu.

Pešt 10 prosinca. U raspravi o zakonu, dozvole za trošak pèrvog tromisečja u kojoj udioništvovaše mnogo govornikah, ministar financijah sa znamenitim govorom, odbio je potvaranje oporbe i naznači, da se o sadanjem zakonodavstvu, pri položaju stranaka, nikakva korenita preustrojba upravna izčekivati nemože, te da je ostaviti tu zadaću dojdućim izborima; dotlen pak nepreostaje drugo, nego pomagati si sa predloženim financialnim sredstvama.

Inostranstvo.

Pariz, 10 prosinca. Narodna škupština očitova svèrgnute sa *poslanstva* Zastupnike, osudjene u odsustvu na smèrt, Ranga i Bloncourta. Corne bi odabrat predsidnikom livog središta. Karlistički bèrzojavi uviravaju, da je nasèrt slobodnjakah na Oyarzum odbit, i oprovèrgavaju da je biskup Urgelski ostavio stvar karlističku. Serrano je prispio u Logronu.

La Liberte primila je od svoga dopisnika slideće visti iz Madrida: "Maršal Serrano nije se nikad uzdao u odlučni uspih sa oružjem. Njegova misao bila je uvik ona da silnu vojsku okupi, i da onda karliste prisili, da se nagode *(convenio)*. Sada, kad budu naoružani svi 50.000 vojnikah od pričuve, on će poći put sivera, gdi se uzda svoju nakanu polučiti vojničkim načinom i priko valjanih dogovorah izmedju obih ratovodnih stranakah. Tako misli, da će uzmnožiti si ljubav.„

Versailles, 9 prosinca. Namisao Picardova o diliměnom ponovljenju skupštine bila je u načelu primljena od livice, središtah, i uz neke promine i od jednog dila umerene desnice.

London, 10 prosinca. Veći dio motrećih postajah uspio je u opazki na prolazak danice; biahu sačinjene mnoge svitloslike.

— Pukovnik Tamants bèrzojavljuje, da se je prolazak danice mogao motriti u iztočnoj Indiji sa najboljim uspihom.

Madrid, 9 prosinca. Uviravaju, da će Španjolska zastupnicima svojim poslati dopis, kojim odgovara na poruku Grantovu, i kripko suzbija ikakav pokušaj, umišanja ma bio diplomatički, sa strane sjedinjenih dèržavah.

Petersburg, 8 prosinca. Žestoka oluja sa sivero zapada uzdiže noćas vodu priko 9 noguh nad običnim razom; nižji dilovi grada bili su skoro sasvim poplavljeni od prisle Neve, bez da je pak itko poginuo. Pomoćju redarstva više od 1000 osobah ukonačiše se drugdi kamo, jer morahu ostaviti svoje stanove, i uslid naredbe gradskog upravnika postaviše se osobite kuhinje za potrebnike. Voda bèrzo spade, te u zoru nebiaše već pogibije.

Mistni pokrajinski glasovi.

Kako se vidi iz izvišća, što ga drugdi u listu objavljujemo, nj. pr. gosp. ministar tèrgovine prikazao je u sidnici od 9. t. zastupničke kuće jednu zakonsku osnovu o uredjenju rike Neretve. Prevesti ćemo isto što prije.

Žalostni glas ganu u nedilju večer naš grad. Podtajnik ove obćine, gosp. Josip Dragović, vrativši se sa službenog izleta, ostade iznenada mèrtav u kočiji, kako kažu, uslid pèršta kucavice.

Ratna parnjača *Curtatone* koja do sada ležaše u našoj luci sasvim se razoružava i na 1. dojd. sičnja izminjuje nju *Andreas Hofer*.

Jugoslovinska akademija znanosti i umitnosti u Zagrebu imenovala je pravim svojim članom našeg gosp. zemljaka Špiru Bružinu, pristava onoga narodnog muzeja.

Javljaju nam, da je pivačko društvo mladih Modenezah bilo ustavljeno u Splitu za drugi niz predstavakah u onome kazalištu, te tako neće moći amo prispiti prije svèršetka miseca.

Sa slovima *Narodnog lista* ugledao je svit "Narodni koledar„ za godinu 1875, izdat po *Matici dalmatinskoj* i sastavljen po tajniku tog družtva, gosp. popu Kažimiru Ljubiću.

Od 1 prosinca 1874 užiže se redovito svitionik, tu skoro podignut na *zapadu* osterva *Babca*, u zalivu Pašmanskome. Vatra je *cèrljeno-guste* svitlosti, 8 metarah više morskog raza, i vidiva sa vedrim vremenom na 5 miljah daljine; on razsvitljuje do rata *M.* školja *Komornika* i na zap. do rata u izt. školja Planca, prama Biogradu. Razsvitbeni sprav je lićkast šestog reda. Svitionik se uzdiže na gvozdenom kolotурju, kraj bile na jedan tavan čuvarove kuće, koja odstoji od kraja *to* 13, 5 metarah. Zemljopisni položaj šir. 43° 57' 30" i 15° 23' 40" dulj.

Riceviamo e con molto piacere pubblichiamo la seguente lettera-circolare:

Onorevole Redazione! Incoraggiato dal graziosissimo aggradimento di S. M. I. e R. Ap. dimostratomi mediante il munificentissimo dono della medaglia d' oro fregiata dell' imperiale motto "VIRIBUS UNITIS„, mi propongo di pubblicare anche per l' anno 1875 lo scematismo di tutte le istituzioni di questa provincia.

Se da un lato mi lusingo che la quinta annata del "**Manuale del Regno di Dalmazia**„ non sarà alle precedenti seconda, dall' altro mi tengo sicuro dell' appoggio dei Dalmati.

Io mi permetto quindi di trasmettere a codest' onorevole Redazione un esemplare dell' "Invito d' associazione„ con preghiera di voler graziosamente farne cenno nel proprio reputatissimo foglio e raccomandare caldamente l' acquisto di un' opera diretta a pro' od onore della dalmatica terra.

Codest' onorevole Redazione avrà scorto dal *Manuale* 1874 p. 275, com' io abbia gettate le prime radici alla compilazione d' una "Guida commerciale ed industriale„, e niuno porrà in dubbio l' utilità che ne potrà derivare al commercio ed all' industria dalmata, facilitate essendo in tal guisa le ricerche degli stranieri. Ma perchè la "Guida„ possa svilupparsi e presentarsi completa, occorre che i singoli commercianti ed industriali vi cooperino e facciano conoscer tutto che stimano più opportnno a' propri interessi, sia coll' apprezzazione dei generi, sia con l' indicazione delle relazioni coll' estero ecc. ecc.

Laonde mi permetto di pregare, che a codest' onorevole Redazione piaccia, nell' interesse della propria patria d' invitare il rispettabile ceto commerciale ed industriale a co-

Digitized by Google

municarmi quanto ciascuno stimi più utile, ed io accoglierò ben di grado le notizie tutte che mi perverranno entro il mese di gennaio p. v.

Aggradisca, onorevole Redazione, le proteste della particolare mia stima e riconoscenza.

Zara, il 15 decembre 1874.

L. Maschek.

Le condizioni dell' associazione, che togliamo dalla relativa scheda, sono le seguenti:

Il *Manuale del Regno di Dalmazia* per l' anno 1875 verrà pubblicato in un bel volume di almeno 320 pagine in 8.° con nuovi eleganti e compatti caratteri della tipografia di *Giovanni Woditzka* in Zara. Il prezzo d' associazione è fissato, come per lo passato, a fiorini *uno* per esemplare. Il pagamento del prezzo d' associazione s' intende *anticipato*. Le associazioni si ricevono soltanto e *direttamente* dall' autore. — Le autorità civili ed ecclesiastiche, gli uffici ed istituti pubblici si compiaceranno di dirigere le rispettive ordinazioni alla "*Direzione degli uffici d' ordine dell' i. r. luogotenenza dalmata in Zara*„ e di spedire, ricevuti i libri, alla medesima l' importo d' associazione. — Lettere franche di porto.

Seguita la pubblicazione, al prezzo d' associazione subentrerà quello di vendita stabilito a fior. 1 : 25 per esemplare.

Rileviamo poi che il *Manuale* per il 1875, fra i molti altri elaborati, conterrà i seguenti degni fin d' ora di speciale menzione: *Cenno sugli studi naturali in Dalmazia seguito dalla descrizione di alcuni fossili* per S. Brusina — *Nummografia cattarese* per L. Maschek. — *I sindaci Diedo e Giustinian a Ragusa* per cav. N. Battaglini. — *La contea di Radobolje ed il conte Ivaniš Nenadić* per G. Alačević.

L' opera, cui il sig. Maschek dedica da lunghi anni tutte le sue più affettuose e diligenti premure, è ormai sì universalmente apprezzata, *) e di tanto onore ridonda al nostro paese, che, se spendessimo troppe parole nel raccomandarne questo quinto volume, crederemmo far torto al patriottismo dei dalmati ed a quei nobili sentimenti che cotanto li distingue. Per possedere un libro che ad ogni ceto di persone riesce utile, istruttivo e dilettevole, e per sorreggere, d' altronde, un' impresa che sotto ogni aspetto è di decoro alla Dalmazia, a nessuno, ne siamo certi, riuscirà gravoso il tenuissimo importo dell' associazione.

Non meno superflua ci sembra la raccomandazione che l' egregio autore ci prega di rivolgere ai nostri commercianti ed industrianti; da poi che, oltre il patrio decoro, il loro stesso interesse deve consigliarli a cogliere sì propizia occasione per rendere noti dovunque, mediante un libro si divulgato, dati opportuni cotanto a promuovere i loro commerci. Per siffatte pubblicazioni in altri paesi si dispendiano somme enormi da parte dei rispettivi interessati, e da noi invece il sig. Maschek *prega* di poter egli stesso eseguirle *gratuitamente*. L' apatia, sarà ella tanto grande nel nostro paese, da far che la sua voce rimanga inascoltata?

*) Alle moltissime distinzioni, già note ai nostri lettori, di cui il sig. Maschek venne da ogni parte onorato, s'aggiunsero di questi giorni due altre: egli venne nominato, cioè, socio corrispondente dell' istituto di numismatica ed antichità in Buenos Ayres, e quasi contemporaneamente in professore onorario dell' istituto svizzero di scienze lettere ed arti in Ginevra.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 12 dicembre. Camera dei deputati. Il dep. Klaić, dopo aver caldamente perorato perchè sia promossa la navigazione, propose la seguente risoluzione: Il governo viene eccitato a presentare quanto prima un progetto di legge, col quale i bastimenti di nuova costruzione vengano per cinque anni esentati dall' imposta sull' industria e sulla rendita e per altri cinque anni sia loro accordato di pagare soltanto la metà delle tasse portuali nei porti nazionali. Dover inoltre il governo favorire l' istituzione di società di credito marittimo, ed all' occorrenza venir loro in aiuto col credito dello Stato. Doversi in fine il regolamento sui volontari di un anno modificare nel senso, che gli ufficiali della marina mercantile vengano ammessi al servizio di un anno, presso la flotta, in qualità di cadetti. La risoluzione viene sufficientemente appoggiata.

Vienna, 13 dicembre. La Camera dei deputati approvò il *budget* dell' agricoltura, senza modificazioni, in conformità alle proposte della commissione, dopo che il ministro Chlumecki ebbe confutato in dettaglio tutte le accuse elevate contro la sua azienda nel corso della discussione. Vennero pure esauriti, senza alterazioni, i primi tre titoli del *budget* della giustizia. Prossima seduta domani.

Vienna, 14 dicembre. Camera dei deputati. Una lunga discussione ebbe luogo al capitolo "sovvenzioni„. Il dep. Zschok deplorò la devastazione dei boschi seguita nell' occasione che si costruiva la ferrovia rudolfiana. Il dep. Steudel espresse il desiderio di una politica ferroviaria passiva. Il dep. Klaić propose 20,000 fior. di sovvenzione per la società marittima di Sabioncello. Il dep. Lumbe parlò contro l' abuso dei viglietti di passaggio gratuiti. Dopo il discorso finale di Herbst, il quale accentuò, non doversi costruire che soltanto ferrovie a buon mercato e suscettibili di rendita, il capitolo "sovvenzioni„ venne approvato secondo le proposte commissionali. La proposta Klaić e quella del dep. Deschmann perchè venisse aumentata la sovvenzione per l' esonero del suolo della Carniola, vennero respinte.

Provocato da Plener, il ministro delle finanze dichiarò, ch' egli considera siccome uno de' primi suoi còmpiti l' adoperarsi per il sollecito ristabilimento della valuta.

Il dep. Kopp propose una risoluzione, perchè il ministero faccia valere la sua influenza presso il ministero comune, acciò, nello stabilire le esigenze comuni, sia tenuto calcolo delle condizioni finanziarie. La risoluzione venne rimessa alla commissione per il bilancio.

La legge finanziaria venne quindi accettata in seconda e terza lettura.

Londra, 13 dicembre. Il consiglio dei ministri deliberò, doversi il parlamento aprire appena il 5 febbraio p. v.

Berlino, 14 dicembre. Processo Arnim. Il segretario d' ambasciata Holstein depose, di non aver ottenuto alcun incarico di sorvegliare Arnim. Il testimonio adduce essersi Arnim espresso, che egli non darà le sue dimissioni e che in disponibilità non verrà posto, perchè è in possesso di documenti che compromettono Bismarck. Quando poi Landsberg comunicò ad esso testimonio, aver Arnim detto che Bismarck sembra volere una guerra colla Francia, esso testimonio partecipò ciò a Berlino. Il presidente dichiarò quindi chiusa l' assunzione delle prove.

Berlino, 14 dicembre. Processo Arnim. Dopo una requisitoria che durò due ore e mezzo e nella quale il procuratore di Stato richiamò l' attenzione sulle circostanze aggravanti che stanno a carico dell' accusato, consistenti nella di lui posizione estera e nel grande numero e nella eminente importanza dei documenti trafugati, propose la pena di due anni e mezzo di carcere, senza chiedere che sia pronunciata anche la perdità dei diritti civili, non volendo sostenere che l' intenzione sia stata diretta da cupidigia di lucro.

Berlino, 15 dicembre. Processo Arnim. Nelle sedute di stamattina e dopopranzo, Holtzendorff duplicò alla replica fatta ieri dal procuratore di Stato ai *plaidoyers* dei difensori Dockhorn e Munckel. Arnim disse che potrebbe giurare di non sentirsi colpevole di alcuna azione illegale. La pubblicazione della sentenza seguirà sabato dopopranzo.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	14 dic.bre	15 dic.bre
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 75	69 85
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 75	74 75
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 70	109 75
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	1000 —	1001 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	236 25	286 50
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tećaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 65	110 70
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	105 90	106 —
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 89	8 90
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3958-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di direttore presso l' i. r. scuola reale inferiore di Zara cogli emolumenti stabiliti dalla legge 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

Gli aspiranti dovranno produrre le documentate loro istanze, se impiegati mediante la preposta loro autorità, e se non fossero impiegati, direttamente al consiglio scolastico provinciale in Zara.

Il termine per l' insinuazione delle suppliche viene fissato a sei settimane dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio ufficiale della provincia.

Dal petente si richiede la perfetta conoscenza delle lingue italiana, slava e tedesca.

Zara li 12 decembre 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

N. 470-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di maestro presso la scuola popolare annessa alla civica di Ragusa, al quale va congiunto l' emolumento stabilito dalla Legge provinciale 29 decembre 1871 per i circondarj di I.a classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Ragusa 26 novembre 1874.

Dall' i. r. Consiglio Scolastico Distrettuale.

N. 2488-c.s.p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso ad un terzo posto di maestro effettivo presso l' i. r. scuola di pratica con lingua italiana d'insegnamento in Zara, al quale vanno annessi gli emolumenti fissati dalla legge 19 marzo 1872 (Boll. delle leggi dell'Impero N. 28) e 15 aprile 1873 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 48).

Natičaji.

Br. 3958-p.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na misto ravnatelja nižje c. k. realke u Zadru sa prihodima, ustanovljenim a zakonu 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

Naticatelji moraju podniti podkripljene svoje molbenice, ako služu priko starije vlasti, inače neposridno c. k. skolskom pokrajinskom viću u Zadar.

Rok za prikazati prošnje, ustanovljuje se na šest sedmicah iza pèrvog uvèršćenja ovoga oglasa u zvanični list pokrajine.

Od naticateljah ište se podpuno poznavanje jezikah talijanskoga, hèrvatskoga i nimačkoga.

Zadar 12 prosinca 1874.

Od c. k. Pokrajinskoga školskoga Vića.

Br. 470-u.k.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natječaj na jedno mjesto učitelja kod dubrovačke pučke učionice, pridružene gradjaskoj, s plaćom naznačenom u pokrajinskomu zakonu od 29 prosinca 1871 za okoliše I.a razreda.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 98).

U Dubrovniku 26 studenoga 1874.

Od C. K. školskog kotarskog Vjeća.

Br. 2488-k.s.v. 1—3

OBJAVA NATIČAJA.

Opet se otvara natičaj na treće misto pravog učitelja kod c. k. praktične škole u Zadru sa podučnim jezikom talijanskim s kojim su skopčani prihodi, ustanovljeni zakonom 19 ožujka 1872 (dèrž. zak. lista br. 28) i 15 travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 48).

Digitized by Google

Gli aspiranti dovranno far pervenire le loro domande corredate da documenti dimostranti l' ottenuta abilitazione al magistero di scuole popolari, la conoscenza delle lingue italiana e slava ed eventualmente i servigi sinora prestati, a mezzo delle preposte direzioni scolastiche e dei rispettivi consigli scolastici distrettuali all' i. r. direzione dell' istituto magistrale in Borgo Erizzo di Zara.

Si avverte però che la preferenza sarà data a chi dimostrerà di conoscere bene la musica o la calligrafia, per poter essere impiegato nell' insegnamento di questa o del canto nella predetta i. r. scuola magistrale.

Il concorso resta aperto per sei settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato„.

Zara 5 decembre 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

N. 470-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Al posto di maestra dirigente presso la scuola popolare di tre classi in Ragusa, circondario di prima classe.

(Vedi 1.a pub. al N. 98).

Ragusa 26 novembre 1874.

Dall' i. r. Con. Scol. Distrettuale.

N. 874-c.s.d. 3—3

AVVISO DI CONCORSO

al posto di maestro dirigente della scuola popolare di una classe in Katuni di Almissa.

(Vedi 1.a pub. al N. 98.)

Spalato 26 novembre 1874.

Dall' I. R. Consiglio Scolastico distrettuale.

Naticatelji moraju podniti svoje prošnje podkripljene izpravama, dokazujućim stečenu sposobnost za podučavanje u pučkim učionama, poznavanje jezikah talijanskog i hèrvatskog i možda do sada obavljene službe, a to priko pridpostavljenog školskog ravnateljstva učiteljskog zavoda u Arbanase blizu Zadra.

Dodaje se pak, da će se pridnost dati onome, koji bude dokazati, da dobro poznade glasbu ili krasnopis, za moći biti upotribljen u podučavanju ovoga ili pivanja u rečenome c. k. učiteljištu.

Natičaj ostaje otvoren za šest sedmicah, počamši od pèrvog uvèršćenja ovoga u "Objavitelju Dalmatinskomo„.

Zadar 5 prosinca 1874.

Od c. k. pokrajinskog školskog Viéa.

Br. 470-k.s.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA.

Na mjesto učiteljice-upravnice kod trorazredne pučke učionice u Dubrovniku, školskome okolišu I.a razreda.

(Vidi 1.o uvršć. u br. 98.)

U Dubrovniku 26 studenoga 1874.

Od c. k kotarskog školskoga Vjeća.

Br. 874-k.s.v. 3—3

OBJAVA NATIČAJA

za misto učitelja upravitelja pučke jednorazredne učione u Omiskome Katunu.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 98.)

Split 26 studenoga 1874.

Od c. k. kotarskog učion. Viéa.

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota guardiano presso l' i. r. Espositura di porto e s. m. in Cittanuova od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio.

Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini 350, nonchè quello di attività di fiorini 87:50 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. capitanato di porto in Rovigno, e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 1 dicembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, mediante certificato di avere sostenuto con buon esito l' esame intorno alle discipline sanitarie a sensi delle vigenti istruzioni, nonchè la perfetta conoscenza della lingua italiana ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste li 25 novembre 1874

Dall' i. r. Governo marittimo.

2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di III classe presso il capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio. Al detto posto va congiunto l' annuo soldo di fiorini 400, nonchè l' aggiunta di attività di annui fior. 150 e la montura in natura e rispettivamente pel caso si tratti del conferimento di un posto di risulta fuori di Trieste, l' annuo soldo di fiorini 300, nonchè un aggiunta di attività di annui fior. 75 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all' i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 dicembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente della illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell' impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl' ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 30 novembre 1874.

Dall' i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 1997 1—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti e d' ignota dimora Luigi Carraro q.m Francesco e Bonone Nicolanzi q.m Pietro che Pietro Abelich presentò petizione sub pari N. contro di essi, e di altri eredi q.m Napoleone Battara per giustificazione di prenotazione ipotecaria accordata con decreto 12 ottobre 1874 N. 1785 per la somma di f. 1000 m. c. ed accessorj, e che sulla petizione stessa venne indetta udienza pel giorno 19 gennajo p. v. colle avvertenze dei §§. 20 e 25 G. R.

Incomberà perciò ai detti assenti di eleggere i rispettivi loro procuratori o notificarli al Giudizio, affinchè li rappresenti in tale affare addebitando a se stessi le conseguenze della loro inazione e con avviso che la petizione stessa è stata per essi intimata ad Antonio Cattich per il Carraro, ed ad Antonio Nicolanzi q.m Pietro per il detto assente Nicolanzi, quali loro curatori in tale affare.

Zara, 17 novembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 2612-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale circolare in Spalato si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Tribunale medesimo dalle 9 antimeridiane fino a 1 pomeridiana dei giorni 7 gennajo ed 8 febbrajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita delle realità sotto descritte di ragione di Antonia Sore ved. di Michele Spudicević Tomić e consorti dal Borgo Grande di Spalato, oppignorate da Antonio Kadić fu Giorgio rappresentato dall' avv. d.r Bulat in Spalato e stimate nella loro totalità fiorini 6786:62 v. a. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima N. 1428 a. 1874 e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà proporzionata al valore estimativo delle quote da vendersi.

2. Verranno deliberate al miglior offerente al prezzo non inferiore della stima ed ogni concorrente ad eccezione dell' esecutante sarà tenuto a depositare il 10 per cento del valore estimativo a titolo di vadio.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario

Descrizione degl' immobili.

a) 775-840 del terreno parte vignato e parte sterile, con olivi posto nella località Supaval lavorato dal colono Michele Pilić, al terzo, fra confini a levante Simeone Roje, a ponente eredi del fu Antonio Marinović detto Grga, a mezzodì Giorgio Gizdić, e da borra strada, Kragnac eredi, indi capitolo della chiesa cattedrale di Spalato, dell' estesa di klafter 807, stimati fiorini 525:02.

b) 775-840 del terreno parte vignato e parte a semina, con olivi posto nella località Supaval, lavorato dal colono Michele Pilić al terzo, fra confini a levante eredi Dudan fu d.r Matteo col colono Simeone Roje, a ponente e mezzodì Giorgio Gizdić e Ante Sore col colono Ante Grgaa, borra il terreno precedente, stimato fi. 86:65.

c) 775-840 delle migliorie coloniche del terreno vignato ed olivato sito nella località Potok del Monte Marian, proprietà demaniale al terzo, fra confini a levante strada mediante torrente, a ponente e mezzodì eredi Pavisić, a borra strada e parte Pietro degli Alberti, stimato fior. 65:34$^{5}/_{12}$.

d) 775-840 delle migliorie coloniche del terreno nominato Pod Glavice, in parte vignato con olivi, ed in parte arativo con olivi, tenuto alla condizione del terzo di proprietà delle Monache di San Cipriano, fra confini a levante in parte Antonio Tomić ed in parte Pietro degli Alberti, a ponente i. r. demanio col colono Pietro Bamba, a mezzodì capitolo della cattedrale di Spalato, stimati fi.471:20,$^{3}/_{12}$.

e) 775-840 delle migliorie coloniche del terreno parte vignato e parte a semina nella località Pod Glavice, sotto S. Girolamo del Monte Marian, di proprietà demaniale, alla condizione del quarto, fra confini a levante il terreno descritto alla lettera d, a ponente demanio, a mezzodì rev. capitolo di Spalato, a borra strada campestre, stimati fior. 374:12.

f) 775-840 del terreno arativo con olivari sito nella località Duga Vlaka sotto S. Girolamo presso la capella della Madonna del Monte Marian, proprietà, fra confini a levante ora Giovanni Pavazza ora Stefano Kragić, a ponente stradella, a borra capitolo di Spalato, a mezzodì strada campestre, stimati fi. 507,22$^{4}/_{12}$.

g) 775-840 delle migliorie coloniche del terreno vignato ed olivato e parte arativo ed incolto con frutti e piante nella località Ploće, del Monte Marian, proprietà del convento di Santa Chiara, alla condizione del terzo, fra confini a levante Simeone Sore e Pubblica beneficenza di Spalato, a ponente strada campestre, a mezzodì Pubblica beneficenza di Spalato, a borra Monte Marian, stimati fi. 639:20.

h) — migliorie coloniche del terreno vignato con olivi a frutti sito nella località Moje del Monte Marian, proprietà del Seminario vescovile di Spalato, alla condizione del quarto, fra confini a levante eredi di Michele Brajević, a ponente Matteo Pavlina, e mezzodì strada campestre, a borra Matteo Cavčić, stimati fi. 344:26$^{9}/_{12}$.

i) 775-840 della casa sita in Borgo Grande al civ. N. 461, costituita di cinque piani, cioè pianterreno, tre piani liberi, e quinto piano la soffitta, ed a mezzodì di questa casa esistono due terrazze lastricate superiormente, con parapetto di ferro e costituite a volto di pietra, sotto una delle quali dal lato di ponente coll' ingresso della strada è costituita una bottega, la quale casa colle indicate adjacenze confina da levante casa di Stefano Tomić fu Marino, da ponente strada, da mezzodì casa della confraternita della B. V. di Spinut, da borra fondo di fronte alla casa eredi q.m Marco Bollani; i 775-840 sono stimati fiorini 3513:43$^{81}/_{68}$.

j) 775-840 Della muracca ossia fabbrica per costruire una casa posta nel Borgo Grande in fronte alla casa suddetta dalla parte di ponente, fra confini da levante strada indi la casa sopra descritta, da ponente Antonio Bilus, da mezzodì Lucia Reić Michelov, e da borra Lucia Gančević, stimati fi. 322:81$^{87}/_{168}$.

Spalato 29 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 10463-civ. 1—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura urbana di Spalato invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità del fu don Antonio Matković q.m Giovanni sacerdote decesso testato a Castel Sućurac li 26 maggio 1872, a comparire il dì 18 febbrajo 1875 alle ore 9 ant. innanzi a questa Pretura urbana per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda scritta, poichè altrimenti, qualora l' eredità fosse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la stessa altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Spalato 15 novembre 1874.

N. 6852-civ. 2—3

EDITTO.

Per il terzo incanto degli stabili oppignorati da Filomena Vilbladinov ad Antonio Cindro viene fissato il giorno 8 gennaio 1875.

Spalato 24 luglio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1945-civ. 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Tomaso e Stefano Antičić fù Giovanni colle avvertenze di legge della presentazione in loro confronto e consorti della petizione 6 giugno a. c. N. 1945 da parte di Andrea Antičić per rilascio di Gaetta, e della nomina a loro curatore di Giorgio Mialjević fu Antonio.

Macarsca 16 ottobre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 8976 2—3

AVVISO.

Asta pubblica che verrà tenuta presso l' i. r. capitanato distrettuale a Zara nel giorno 21 decembre corrente, ed occorrendo nei successivi 22 e 23 onde combinare la somministrazione dei medicinali occorrenti dal 1 gennajo a tutto trent' uno (31) decembre 1875 (settantacinque) ai seminari: arcivescovile, Zmajević, al seminario grecoorientale, nonchè al preparandio di Borgo Erizzo, agli istituti pubblici dipendenti dall' autorità politica e scolastica, nonchè nei casi di epidemie e di epizoozie che si manifestassero nel distretto giudiziario di Zara durante l' intero anno 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 99)

Zara, li 4 decembre 1874.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 2281-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrettuale di Almissa si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi nei giorni 27 Gennajo, 27 febbrajo e 30 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dell' immobile sottodescritto, oppignorato da Antonio Pavissić di Nicolò a Giovanni Stanić q.m Matteo ambi d' Almissa restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quella di fior. 203:30 risultanti dall' estimo.

2. Verrà deliberato al miglior offerente

Segue il II. Supplemento — Slidi II. Dodatak.

Google

N°. 101 - Zara, Sabato 19 Decembre 1874.

Br. 101 - U Zadru, u Subotu 19 Prosinca 1874.

L' Avvisatore dalmato esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2;** per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.**
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom.*
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.;** za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglasenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Approssimandosi la fine dell' anno, preghiamo i nostri signori associati a volerci rimettere in tempo gl' importi pel nuovo abbonamento, avvertendoli, che a chi non lo avrà rinnovato entro dicembre, sospenderemo col 1. gennaio p. v. l' invio del giornale, senza poter garantire la successiva rimessa dei numeri arretrati.

Budući se približuje sveršetak godine, molimo našu gospodu pred brojnike, neka nam na vrime pošalju iznoske za novu predplatu, opažajuć, da će mo sa 1. siečnja d. g. obustaviti svakomu pošiljanje lista, tko za prosinca nebude ponovio predplatu, bez da bi smo mogli jamčiti za naknadno dostavljenje izostalih brojevah.

PARTE UFFICIALE.

Nro. 11749-III

Si porta a comune notizia, che fra breve sarà introdotta in questa provincia la vendita di una nuova qualità di zigaretti di Virginia al prezzo di soldi uno (1) al pezzo al minuto e di soldi ottantacinque (85) al cento all' ingrosso.

Zara, 14 dicembre 1874

Dall' i. r. direzione provinciale di finanza.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

89. Seduta (serale) della Camera dei deputati,
del giorno 9 dicembre corr.

Si continua la discussione del bilancio.

Kronawetter non ritiene giustificato che le spese per l' educazione di teologi stieno a carico dello Stato, e propone una risoluzione, con cui s' invita il governo a prendere in riflesso l' abolizione di tutte le facoltà teologiche. (La proposta, appoggiata, è rimessa alla commissione.)

Weiss de Starkenfels desidera dal sig. ministro dell' istruzione una risposta chiara e precisa sui disordini lamentati presso le università, acciò sieno stabilite le nozioni di libertà accademica e indipedenza delle università.

Tomaszczuk perora per l' istituzione di una università a Czernowitz.

Greiowski lamenta la mancanza di una facoltà teologica rutena.

Wegscheider parla a favore dell' istituzione di una nuova università od almeno del ristabilimento della facoltà medica a Salisburgo.

Held appoggia l' aumento delle paghe dei professori di università e propone una risoluzione perchè le biblioteche delle medesime sieno meglio dotate. (È appoggiata e rimessa alla commissione).

Russ accentua il bisogno di riformare le facoltà teologiche.

Suess (*rel. spec.*) si dichiara per l' abolizione delle tasse dei collegi presso le università, ritiene però che non si possa parlare con fondamento di una decadenza delle università austriache. L' oratore dimostra che la frequentazione delle medesime non solo non è diminuita, ma anzi va sempre più aumentandosi, ad eccezione forse delle facoltà mediche, causa la straordinaria abbondanza di medici. (*Vivi applausi e battimani.*)

Il **ministro dell' istruzione** ringrazia il preopinante per aver sostenuto il decoro e la grandezza delle nostre università e dichiara che non entrerà nelle singole questioni che oggi furono portate in campo, da poi che esse stanno troppo alte per poter essere sciolte così su due piedi. Deve però respingere il rimprovero diretto contro i professori dell' università di Vienna, e, per quanto deplori di non aver sempre potuto accogliere tutte le loro proposte, deve ciò nondimeno attestare che i loro pareri erano sempre fondati, oggettivi e mai pregiudicati da mire secondarie. — Per quanto riguarda l' istituzione di una nuova università, il sig. ministro si trova nella lieta condizione di poter dichiarare, essere il governo giunto alla convinzione, ch' esiste di fatti la necessità di fondare una nuova università nella Bucovina. (*Applausi.*) Questa provincia è la sola che disti 130 leghe da una università tedesca; essa si è sempre serbata fedele all' Austria e merita che le sieno offerti i mezzi, perchè i suoi figli possano giungere alla massima educazione. Anche motivi politici appoggiano tale concessione, poichè l' Austria sarebbe infedele alla sua missione, che consiste nello spargere la coltura nell' oriente, qualora non avesse pieno riguardo per questo paese. (*Applausi.*) Sua Maestà ha già impartito l' autorizzazione per la fondazione della nuova università di Czernowitz, e il sig. ministro presenterà il relativo progetto di legge già nel corso di questa sessione.

I §§ 1—15 di questo titolo vengono accettati, meno quello relativo all' università d' Innsbruck, che, con riguardo alla proposta del dep. Fux, rimane in sospeso. Al § 16 "istituto superiore per la coltura del suolo„

Schaup propone che questa scuola sia assegnata al ministero dell' agricoltura.

Si apre su ciò una viva discussione, in esito alla quale la proposta Schaup è accettata.

La seduta è chiusa.

90. Seduta della Camera dei deputati,
del giorno 10 dicembre corr.

Si prosegue la discussione del bilancio, e al cap. "istruzione„ vengono accettate le risoluzioni proposte dalla commissione.

SLUŽBENI DIO.

Br. 11749-III.

Na občeno se znanje donosi, da će se u ovu pokrajinu do malo uvesti prodaja jedne nove vèrste malih cigarah virgjinskih po jedan (1) novčić komad na sitno, a po osamdeset i pet (85) novčićah sto komadah odsikom.

U Zadru 14 prosinca 1874

Od c. k. pokrajinskog upraviteljstva financijah.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

89. silo (u večer) Komore poslanikah,
na dan 9 tek. prosinca.

Nastavlja se pretresanje razmere.

Kronawetter dèrži nije opravdano to, da troškovi na uzgoj bogoslovacah budu na račun dèržavni, te pridlaže jednu odluku, kojom poziva se vlada da u obzir uzme ukinuće svijuh sborovah bogoslovnih. (Pridlog podupire se, te se šalje poverenstvu).

Weiss de Starkenfels želi da gosp. ministar nauka bistro i točno odgovori na neporedke kod sveučilištah, na koje se žalilo, te da se ustanove presude sèrhu slobode akademičke i nezavisnosti sveučilištah.

Tomaszczuk govori za ustanovljenje jednog sveučilišta u Černovitcu.

Greiowski žali na to, što neima bogoslovnog sbora rutenskog.

Wegscheider govori za ustanovljenje jednog novog sveučilišta, ili barem da se nanovo ustanovi sbor likarski u Salcburgu.

Held podupire to, da se profesorima sveučilištnim plaće povise, i pridlaže jednu odluku, da se knjižnice sveučilištne bolje oskèrbe. (Podupire se, te se šalje poverenstvu).

Russ izjavljuje da je potribito preinačiti sborove bogoslovne.

Suess (*izv. osob.*) izjavljuje se za ukinuće odredbinah sborovah kod sveučilištah, a dèrži pak da se nemože temeljito govoriti da se napridak sveučilištah austrijanskih smanjio. Govornik dokazuje da polazenje istih ne samo što nije smanjilo se, nego se pače sve više uvećava, osim može biti sborovah likarskih, zbog toga, što ima izvanredno puno likarah. (*Žive pohvale i pleskanje*):

Ministar nauka zahvaljuje pridgovorniku što je branio diku i veličinu naših sveučilištah, i izjavljuje da neće govoriti o pojedinim pitanjima, koja su danas navedena, jer su odveć visoka, te se nemogu ovako stojke raspraviti. Ima ipak odbiti ukor upravljen protiv profesorima na sveučilištu bečkom, a premda žali da nije svagda mogao sve njihove pridloge primiti, ima ipak posvidočiti, da njihova mnenja svagda bijahu temeljita, pridmetna, i nikad nuzgrednim namerama povridjena. Što se pak tiče ustanovljenja jednog novog sveučilišta, gosp. ministar s' radošću može izjaviti, da se vlada osvidočila, da doisto jest potribito utemeljiti jedno novo sveučilište u Bukovini (*Pohvale*). Samo ova pokrajina odstoji 130 četveromiljah od jednog sveučilišta nimačkog; ona se svagda udèržala virna Austriji, i zaslužuje da joj se dadu sredstva, da joj sinovi mogu najveći uzgoj postignuti. I politički uzroci podupiru takovu dozvolu, jer bi Austrija bila nevirna svomu poslanstvu, koje se sastoji u tom, da siplje prosvitu po istoku, kad nebi podpuno uzela obzir na ovu zemlju (*Pohvale*). Njegovo Veličanstvo već je udililo povlast na utemeljenje novog sveučilišta u Černovitcu, a gosp. će ministar već za ovoga zasidanja prikazati dotičnu osnovu zakona.

§§. 1—15 ovog naslova primaju se, osim onoga, što se tiče sveučilišta u Innsbrucku, jer, s' obzirom na pridlog posl. Fuxa, ostaje obustavljen. Pri §. 16 "višja nastava za obradjivanje zemljišta„.

Schaup pridlaže, da se ova učiona doznači ministarstvu ratarstva.

Zameće se sèrhu toga jedno živo pretresanje, a najposli je pridlog Schaupov primljen.

Silo završeno je.

90 silo Komore poslanikah,
na dan 10 tek. prosinca.

Nastavlja se pretresanje razmere, a pri pogl. "Nauk„ primaju se odluke, koje je poverenstvo pridložilo.

Digitized by Google

Al cap. 8 tit. 13 "scuole medie„ nove oratori si insinuarono.

Weber fa nuove lagnanze per l' oppressione degli slavi, desidera un edifizio proprio pelle scuole dei boemi nella Moravia e la lingua czeca quale lingua d' istruzione.

Hallwich parla dell' affare del direttore Lippert, che dal consiglio scolastico della Boemia venne corretto quale liberale, e dipinge le cattive condizioni della scuola reale superiore di Budweis.

Schaffer confuta il dep. Weber e respinge le sue lagnanze di oppressione degli slavi. Egli dice che la popolazione pensa ben altrimenti e non ama le scuole slave (*oh! a destra*), mentre i suoi figli frequentano le scuole tedesche come lo fanno persino i figli dei capi del partito nazionale. (*Bravo! bravo!*) Egli crede che gli slavi sappiano ben apprezzare il valore della lingua tedesca d' insegnamento.

Mildschuh parla contro le misure adottate dal governo riguardo all' istituzione delle scuole, non crede però impossibile un accordo fra il suo partito e il governo, e desidera che nell' interesse di tutte le nazioni dell' Impero si appianino le divergenze accennate dal deputato Weber.

Fux. Ciò che ci separa dalla nazione slava non è una divergenza in massima di sentimenti, bensì la tendenza dei suoi capi, i quali nella diffusione della lingua tedesca temono lo sviluppo della libertà. Anche a questa parte della camera (*sinistra*) siedono rappresentanti dei paesi slavi, anch' essi conoscono i bisogni della popolazione. L' agitazione per la tendenza slava è senz' altro vivissima, e quà e là anche i comuni chiedono scuole slave, nessuno però si dichiarò pronto a dar un contributo qualsiasi. (*Bravo!*). Se non è possibile di ottenere un accordo, la colpa è dei signori che stanno a questa parte, i quali tanto nel consiglio dell' impero quanto nella dieta si mostrano irreconciliabili e persistono a mantenersi sul campo dei declaranti. (*Bravo!*).

Klaić. Il signor ministro dell' istruzione ha mantenuto la promessa fatta nella commissione, poichè, come l' oratore ha letto nei giornali, la legge votata nel dicembre 1873 sulla lingua d' istruzione nelle scuole reali non ha ottenuta la sovrana sanzione. L' oratore non conosce i motivi da cui il sig. ministro fu in ciò guidato, ma ritiene ch' essi sieno da ricercarsi, non nel contenuto meritorio della legge, ma bensì nella questione di competenza, poichè detta legge si basa sulla fondamentale dello Stato concernente i diritti generali dei cittadini e perchè essa corrisponde pienamente alle vere condizioni ed ai bisogni della popolazione slava della Dalmazia.

Essendosi con ciò il governo riservato il diritto di stabilire la lingua d' istruzione, oltrechè per i ginnasi, anche per le reali, cioè per tutte le scuole medie, l' oratore si farà ad esaminare brevemente tale oggetto della lingua d' istruzione nelle scuole medie della Dalmazia.

Egli non può negare, che il governo in questi ultimi anni non abbia fatto qualche cosa, per soddisfare alle legittime pretese della popolazione slava della Dalmazia, avendo esso introdotto in alcuni ginnasi la lingua serbo-croata quale lingua d' istruzione. Senonchè con ciò non si è ancora pienamente fatto giustizia al diritto della popolazione. In Dalmazia non evvi altra nazionalità che la slava. Ciò è noto, giacchè se anche in Dalmazia si usa la lingua italiana, una nazionalità italiana però non vi esiste.

L' oratore basa le prove di questa sua asserzione sui dati statistici risguardanti la frequentazione delle scuole e poi prosegue: La giustizia e la necessità esigono, che alla lingua nazionale sia accordato più esteso terreno, che si faccia ancora un passo più in là dell' ordinanza dell' anno 1871. L' oratore esprime la fiducia, che lo stesso ministro il quale ha emanato l' ordinanza del 1871, anche nel futuro userà giustizia verso di noi e che alla lingua slava nelle scuole medie in Dalmazia darà un' estensione corrispondente alle leggi fondamentali e alle condizioni di fatto del paese.

L' oratore riconosce le condizioni di fatto che regnano in Dalmazia; egli sa anche, che, in tutte le riforme, anche quando vengono attivate per togliere le più grandi ingiustizie, bisogna procedere sempre di passo, per non distruggere prima di essere in istato di fabbricare. Da noi però, osserva egli, è diggià giunto il tempo di continuare il lavoro su base nazionale. Io sono tutt' altro che nemico delle lingue e delle colture straniere: sono, all' opposto, uno speciale ammiratore della coltura italiana, avendo avuto la fortuna di attingere i primi principii del sapere nel centro dell' Italia, nella splendida Toscana. Io desidero che il mio popolo tragga vantaggi da tutto quello, in cui è superato da altri popoli più felici; prima di ogni ogni altra cosa però conviene risvegliargli l' intelligenza nella sua propria lingua, conviene nobilitargli il cuore; perchè appena allora la coltura straniera puó cadere su fertile terreno, rendere buoni frutti e non fare dei nostri figli dei rinnegati. (*Bravo! a destra*).

Ciò che il relatore speciale ieri osservava, che la nostra gioventù viene a Vienna fornita di poca conoscenza della lingua tedesca viene in appoggio dei desideri dell' oratore. Ma miei signori, come volete voi che la nostra gioventù sappia la lingna tedesca? Essa deve apprendere tutte e due le lingue classiche, quindi ambedue le lingue del paese e come materia obbligatoria la lingua tedesca, vale a dire, cinque lingue; e si accorderà, che non si può apprendere bene che una sola lingua, la madrelingua.

Gettando uno sguardo sulla remota antichità l' oratore trova che l' eroe Arminio non voleva saperne nè della lingua, nè della coltura latina, e dal punto di vista nazionale germanico egli avea certamente ragione.

Raccomanda, in fine, queste sue considerazioni a S. E. il signor ministro dell' istruzione. (*Bravo! bravo! a destra*).

Dumba propone la chiusura della discussione. (*Accettata*).

Mežnik (oratore generale) dice che il dr. Fux è quegli che sa raccogliere nei suoi discorsi il più esteso *mixtum compositum.* Nella Moravia esistono 11 scuole reali, due delle quali con lingua d' istruzione slava. Una di queste ultime, prosegue l' oratore, venne istituita con mezzi privati, e lo Stato non diede a tal fine altro che la sua approvazione per una lotteria, e per quanto spetta all' altra fu appunto il dr. Fux che nella dieta morava si dichiarò contrario all' ampliamento di questa scuola in scuola reale superiore, e si deve soltanto alle premure del governo se venne esaudito questo giusto desiderio della popolazione slava. È questa una prevenienza conciliativa? (*Bravo! a destra!*) L' oratore rimprovera al governo di aver mutato in tedesco un ginnasio slavo, ad onta che gli scolari fossero in grande maggioranza slavi, spera però che verranno istituite almeno le classi parallele. Gli slavi desiderano che i loro figli vengano istruiti nella lingua tedesca, ma non vogliono sagrificare la loro madrelingua. Gli avversari sfidano formalmente il ministro a provocar conflitti colla chiesa e colle nazionalità. Sarebbe molto meglio però di risolvere di comune accordo le questioni pendenti attenendosi al § 19 delle leggi fondamentali dello Stato che tratta della parificazione di tutte le nazionalità. Egli dice che la nazione slava apprese con gioia aver S. M. l' Imperatore fatto istruire nella lingua slava l' arciduca principe ereditario Rodolfo, e indicata con tale luminoso esempio la base sulla quale si deve procedere.

Keller (oratore generale). Un onorevole preopinante è andato tanto lontano

Pri pogl. 8 nasl. 13 "učilišta sridnja„ 9 se govornikah prijavilo.

Weber opet se tuži na potištenje Slovinacah, želi vlastitu zgradu za česke učione u Moravskoj, i da česki jezik bude jezik naukovni.

Hallwich govori o poslu tičućem se upravitelja Lipperta, koga je skulsko viće Česke ukorilo kao slobodoumna, i opisuje hèrdjavo stanje višje realne učione u Budweisu.

Schäffer oprovèrgava riči posl. Webera, i njegove tužbe na potištenje Slovinacah uzbija; veli da pučanstvo doisto drugčije misli; slovinske učione neljubi (*oh! s' desne*); jer njegova ditca polaze nimačke učione, i to čine, šta više, i ditca poglavarah narodne stranke (*Dobro! dobro!*). On dèrži da Slovinci znadu dobro ociniti vridnost naukovnog jezika nimačkog.

Mildschuh govori protiv odredbama što je vlada učinila u pogled na ustanovljenje učionah; nedèrži pak da se njegova stranka i vlada nemogu dogovoriti, i želi da se poradi koristi svijuh narodah cesarevine izravnaju razlikosti, koje je poslanik Weber naveo.

Fux. Što se od naroda slovinskog odlučuje nije razlikost u načelu čuvstvah, nego težnja njegovih poglavarah, koji se boje da se rasprostranjivanjem jezika nimačkog sloboda nerazvija. I na ovoj strani (livoj) komore side zastupnici zemaljah slovinskih; i oni poznaju potribe pučanstva. Uzbuna zbog težnje slovinske jest doisto vèrlo živa, a ovde i tamo obćine ištu učione slovinske ali se niko neizjavi da je spreman išta doprinìti (*Dobro!*). Ako se nemože dogovor postignuti, kriva su tomu gospoda, koja stoje na ovoj strani, a toliko na cesarevinskom viću, koliko na pokr. saboru pokazuju se nepomirljivi, i sve jednako stoje u prostoriji deklarantah (*Dobro!*).

Klaić. Gospodin ministar nauka odèržao je besidu zadanu u poverenstvu, jer, kao što je govornik proštio u dnevnicima, zakon glasovan u prosincu g. 1873, o naukovnomu jeziku u realnim učionama, nije dobio vèrhovnu potvèrdu. Govornik nezna razloge koji su gosp. ministra u tom vodili, ali dèrži da jih treba tražiti ne u glavnomu sadèržaju zakona, nego u pitanju nadležnosti, jer se rečeni zakon osniva na temeljiti zakon dèržavni o obćenim pravima gradjanah, i isti podpuno odgovara istinitom stanju i potribama slovinskoga pučanstva Dalmacije.

Budući da je vlada tim sebi pridèržala pràvo ustanoviti jezik naukovni ne samo za gjinazije, nego i za realke, to za sva sridnja učilišta, to će govornik u kratko pregledati takovi pridmet naukovnog jezika u sridnjim učilištima Dalmacije.

On nemože zanikati da je vlada ovih zadnjih godinah nešto učinila, da zadovolji zakonitim zahtivima slovinskoga pučanstva Dalmacije, budući je ona uvela u nikoje gjinazije jezik serbsko-hèrvatski kao jezik naukovni. Nego se još nije tim podpuno pravica učinila pravu pučanstva. U Dalmaciji neima druge narodnosti osim slovinske. Ovo je poznato, jer i ako se u Dalmaciji italijanski jezik upotribljuje, jedna narodnost italijanska ipak neobstoji.

Govornik oslanja dokaze ove svoje tvèrdnje na podatke dèržavopisne, koji se tiču polazenja učionah, pak nastavlja: Pravica i potriba izìskuju da se narodnom jeziku dozvoli veći prostor, da se još jedan korak učini priko naredbe od godine 1871. Govornik izriče pouzdanje, da će isti ministar, koji je naredbu od g. 1871 izdao, i u naprid pravedan biti prama nama, i da će jeziku slovinskomu u sridnjim učilištima dati prostor prema temeljitim zakonima i stvarnom stanju zemlje.

Govornik poznaje stvarno stanje, koje vlada u Dalmaciji; on zna i to, da u svim preinakama, i kad se u dilo izvedu za ukloniti najveće nepravice, treba svagda korakom postupati da se neuništi prije nego se može graditi. U nas pak, opaža on, već je došlo vrime da se na narodnom temelju dalje radi. Ja nikako nisam neprijatelj jezikah i prosvite inostrane, nego se naprotiv osobito divim prosviti italijanskoj, jer sam sriću imao pèrva počela znanja cèrpiti u sridini Italije, u sjajnoj Toškanskoj. Ja želim da moj puk vadi koristi iz svačesa, gdi ga drugi srićniji puci nadmašuju; nego prije svake druge stvari valja vlastitim njegovim jezikom u njemu pobuditi razumnost; valja mu oplemeniti sèrce, jer stopèrv onda može inostrana prosvita padsti na plodovito zemljište, dati dobre plodove, i nečiniti da naša ditca postanu odpadnici. (*Dobro! s' desne*).

Što osobiti izvistitelj juče opažaše, to da naša mladež sa malo poznanja nimačkog jezika u Beč dolazi, to podupire želje govornikove. Ali, moja gospodo, kako to hoćete da naša mladež zna jezik nimački? Ona ima naučiti oba klasična jezika, te i oba zemaljska jezika i nimački jezik kao pridmet obvezni, to jest, pet jezikah; a priznaće se pak, da se samo jedan jezik, to materni jezik može dobro naučiti.

Pogledajuć u starodavnost, govornik nahodi da junak Arminiji nehoćaše znati ni za jezik, ni za prosvitu latinsku, a s' narodnog pogledišta nimačkog on doisto pravo imadjaše.

Ove svoje promišljaje donapokon priporučuje N. P. gospodinu ministru nauka (*Dobro! dobro! s' desne*).

Dumba pridlaže da se pretresanje zavèrši (*Prima se*).

Mežnik (*gov. obć.*) veli, da Dr. Fux jest oni, koji umi u svoje govore skupiti najprostranije *mixtum compositum.* U Moravskoj ima 11 realnih učionah, od kojih dvi s' naukovnim jezikom slovinskim. Jedna od ovih zadnjih, govornik nastavlja, utemeljena je osobnim sredstvima, a Dèržava je u tu svèrhu samo dala odobrenje za jednu lutriju, a što na drugu spada, baš se Dr. Fux na saboru moravskom izjavio protivnim proširenju ove učionu u učione realnu, a samo se postaranju vlade ima zahvaliti ako je ova pravedna želja slovinskoga pučanstva uslišana bila. Je li ovo prestig pomirljivi? (*Dobro! s' dosne*). Govornik kori vladu što je jedan slovinski gjinazij preminila u nimački, premda učenici biše pretežnom većinom slovinci; nego uhva se da će se barem ustanoviti razredi pararelni. Slovinci žele da se njihova ditca uče u nimačkom jeziku, ali neće da svoj materni jezik požèrtvuju. Protivnici formalno izazivaju ministra da prouzroči nesklad medju cèrkvom i narodnostima. Nego bi puno bolje bilo viseća pitanja u zajedničkom dogovoru raspraviti, dèržeć se §. 19 temeljitih zakonah dèržavnih, u kojemu je rič o izjednačenju svijuh narodnostih. On veli, da je narod slovinski s' radošćju saznao, da je N. V. Cesar dao da se Nadvojvoda naslidni cesarević uči u jeziku slovinskom, te je takim svitlim izgledom naznačen temelj, na kojemu se ima postupati.

Keller (govornik obćeni.) Jedan častni pridgovornik toliko se zanio, te je

Digitized by Google

da asserire, che in Dalmazia non vi sia nazionalità italiana, bensì unicamente slava. Lo stato di fatto però non corrisponde minimamente ad una tale asserzione. L'oratore non vuole discutere la proporzione delle cifre; non vuol ventilare, se al tempo del dominio romano la popolazione non fosse esclusivamente di nazionalità latina; non vuol esaminare se gli Avari o gli Slavi, i quali assai più tardi inondarono delle loro orde la Dalmazia, cioè appena nel 7. secolo, quando essa avea già fiorito quale provincia romana ed avea avuto la sua età dell' oro, come lo provano ancora numerosi monumenti, abbiano potuto distruggere l' intera stirpe e la coltura latina in modo da non lasciarne più traccia, come il partito slavo si sforza a farlo credere, senza pensare che con ciò non fa troppo onore a' suoi antenati (*benissimo! a sinistra*); l' oratore non entrerà in queste questioni, e siano chi si vogliano coloro che in Dalmazia hanno portato la face della civilizzazione, egli si limiterà soltanto a constatare, che gli abitanti parlanti italiano, in numero di 50,000, dimorano nelle città, e quelli che parlano lo slavo in numero di 400,000 le campagne. Dal che chiaro riluce che tutti i dalmati i quali vivono nelle città, e questi sono appunto quelli i quali precipuamente frequentano le scuole medie, appartengono alla nazionalità italiana. (*Contraddizione a destra.*)

La slava è la lingua materna di tutti i contadini e marinai, mentre i mercanti, gl' impiegati ed i professionisti sono italiani, e tutti quelli che in provincia pretendono a un po' di distinzione, si atteggiano ad italiani. (*Contraddizione a destra.*)

Gli slavi hanno ora scuole medie, nelle quali l' istruzione viene impartita esclusivamente nella loro lingua, mentre invece gl' italiani, che pur danno il maggior contingente alle scuole e senza eccezione costituiscono la parte più colta e benestante del paese, non hanno una sola scuola media in cui la lingua d' istruzione sia esclusivamente l' italiana.

Nel mentre dichiara di votare per le proposte del comitato, l'oratore si permette nello stesso tempo di esprimere la speranza, che l' eccelso governo terrà conto dei legittimi desideri della stirpe italiana in Dalmazia. (*Bravo! bravo!*)

Il ministro Dr. de **Stremayr** accentua la difficoltà di poter così prontamente come lo si desidera soddisfare a tutte le nazioni. In fatto d' istruzione, specialmente, si deve procedere ponderatamente e senza precipitazione, se non si vuol formare una situazione pregiudizievole per le scuole. Che il governo sia seriamente intenzionato di corrispondere per quanto è possibile ai giusti desideri delle varie nazionalità, il ministro lo conferma con tutta positività. (*Applausi*). Per quanto riguarda l' interpellanza nella questione di Lippert, il ministro deplora che si abbia tenuto parola di quest' affare che è affatto personale e spetta unicamente al potere esecutivo ed è tuttora pendente, per cui non potrebbe porger argomento di discussione. Obbligo del governo non è quello di curare in prima linea gli interessi dei maestri e scolari, ma prima di tutto deve tener d' occhio ai buoni risultati dell' istruzione pubblica. Pur troppo però questa si trova spesso in conflitto con questioni personali. Il direttore Lippert ha presentato ricorso, e la decisione verrà pronunciata con tutta giustizia senza riguardo alcuno all' interpellanza.

La seduta è chiusa.

91. Seduta (serale) della Camera dei deputati,

del 10 dicembre corr.

Continua la discussione sul bilancio. Al capitolo 16: "istituti scolastici speciali",

Hallwich desidera che siano aumentate le scuole commerciali e migliorati gli emolumenti dei maestri addetti agli istituti di ostetricia.

Rydzowski parla sull' istituto tecnico di Cracovia e si dichiara contrario alla cancellazione di 2000 fior. proposta dalla commissione.

Miroszewski desidera la sollecita riorganizzazione di questa accademia tecnica.

Weigl si esterna nel medesimo senso.

Fuchs (della Slesia) raccomanda i chirurghi ai riflessi del governo.

Suess (*rel. spec.*) accenna alla circostanza che l' accademia tecnica di Cracovia si trova in corso di riorganizzazione, che il numero dei professori fu diminuito, e che in corrispondenza a ciò la commissione propose quella cancellazione.

Il ministro Dr. de **Stremayr** spera di poter presentare lo stato di riorganizzazione dell' istituto tecnico nell' anno prossimo.

Al capitolo 17: "scuole popolari,"

Harrant si dichiara contrario alle proposte della commissione.

Heinrich difende le scuole popolari contro gli attacchi clericali.

Cienciala parla sugli istituti scolastici per le popolazioni slave della Slesia.

Walterskirchen perora per l' introduzione dell' insegnamento sulla pubblica economia negli istituti superiori.

Pflügl (*oratore generale*) dichiara che le leggi scolastiche danneggiano la religione ed il patriottismo del popolo ed aggiunge poi: Noi preti non agogniamo alla sorveglianza delle scuole: noi non possiamo averla, perchè i sacerdoti non hanno potuto appropriarsi i progressi della pedagogia. (*Benissimo! a destra*). Ma di una cosa soltanto vi preghiamo: lasciate nelle nostre mani l' educazione religioso-morale! (*Contraddizione a sinistra*). Rendete migliori le leggi scolastiche, modificatele e non respingete tutte le proposte. Noi non siamo por principio avversari delle leggi scolastiche. Non chiudete i vostri occhi dinanzi ai difetti di esse: un po' di buona volontà ed un po' di riguardo per l' ideale del buono e del perfetto, e voi raggiungerete la meta. Prendete in buona parte le mie parole: esse sono sincere e provengono dal cuore. (*Applausi da tutte le parti della Camera*).

Haase (*or. gen.*). A ciò che il sig. preopinante ha detto relativamente all' ideale del buono e della perfezione, noi sottoscriviamo con ambedue le mani. A nessuno di noi cade in mente di voler instillare nel cuore della tenera gioventù il veleno dell' incredulità, e siamo i primi a bandire dalla scuola chi non si entusiasta per l' ideale. Il sig. prepinante si rappresenta falsamente la scuola, sulla base della nuova legislazione, come un istituto ateo, egli s' immagina a torto dover i maestri essere tanti increduli e nemici della religione. Il partito avversario rinunzi ai suoi vecchi pregiudizi e il punto di conciliazione sarà trovato. (*Bravo! a sinistra*).

La seduta è levata.

92. seduta della Camera dei deputati,

del giorno 11 dicembre corr.

Si prosegue la discussione del bilancio.

Suess (*rel. spec.*) confuta con chiare spiegazioni gli argomenti addotti dagli oratori del lato destro della camera ostili alle scuole. Le più benefiche riforme furono introdotte, in ispecialità, nel ramo delle scuole popolari. Una essenziale facilitazione per la classe villica si riscontra nell' abolizione della tassa scolastica. (*Bravo!*) Queste gravezze non vengono sopportate già dai villici, sibbene dai grandi possidenti, e dagli industriali. (*Bravo!*) In quest' anno la frequenza delle scuole popolari è si numerosa quale non si ebbe a riscontrare che di rado; dal 1870 in quà il numero degli scolari si è aumentato di 16,800, ed in quest' anno si è accre-

tvèrdio da u Dalmaciji nema italijanske narodnosti, nego samo da ima narodnost slovinska. Nego stanje u stvari ni malo se s' tom tvèrdnjom nepodudara. Govornik neće da pretresa surazmerje brojakah; neće da izvidi da li u vrime rimskoga gospodarstva pučanstvo isključivo nebijaše narodnosti latinske; neće da izvidi da li Avari ili Slovinci, koji vèrlo kašnje sa svojim gomilama navališe na Dalmaciju (to stopèrv u 7. viku, kad ona kao rimska pokrajina već bijaše cvitala, i svoje zlatno doba imala kao što mnogobrojni spomenici dokazuju), mogoše utamaniti sve pleme i prosvitu latinsku da im traga više nebude, kao što se slovinska stranka, napire da se to poviruje, nepomišljajuć da starenike svoje tim odveć nečasti (*vèrlo dobro! s' live*); govornik neće da se maši pitanja tih, a kakvi mu drago bili oni, koji u Dalmaciju luč prosvite donesoše, on će se stegnuti samo na to da dokaže, da stanovnici, koji govore italijanski, njih 50,000, stanuju u gradovima, a oni koji slovinski govore, njih 400,000, stanuju po selima. Iz čega se bistro vidi da svi Dalmatinci, koji živu u gradovima, baš oni, koji najviše polaze sridnja učilišta, pripadaju narodnosti italijanskoj. (*Protuslovje s' desne*).

Slovinski jezik jest jezik svijuh težakah i mornarah, dočim tèrgovci, činovnici i umitnici jesu Italijanci, a svi oni, koji u pokrajini nešto odlikovanja zahtivaju, izgledaju po italijanski. (*Protuslovje s' desne*).

Slovinci imadu sad sridnjih učilištah, u kojima se nauk isključivo njihovim jezikom predaje, dočim Italijanci, koji ipak veći dopadak učionama daju, i bez iznimke prosvićeniji i imućniji zemaljski dil sastavljaju, ni jednog sridnjeg učilišta neimaju, u komu je naukovni jezik isključivo italijanski.

Dočim govornik izjavljuje da daje svoj glas za pridloge odborske, u isto vrime sebi dopušća izreći uhvanje da će visoka vlada uvažiti zakonite želje italijanskoga plemena u Dalmaciji. (*Dobro! dobro!*).

Ministar Dr. **Stremayr** razloge navodi kako je teško tako spravno kao što se želi, svima narodnostima zadovoljiti. Osobito u koliko je do nauka, treba razborito, nenaprasito postupati, ako se neće da se škodi učionama. Da vlada ozbiljno misli koliko je moguće zadovoljiti pravičnim željama raznih narodnostih, to ministar stalno potvèrdjuje. (*Pohvale*). Što se tiče upita u pogled na pitanje Lippertovo, ministar žali da se govorilo o ovomu poslu, koji je sasvim osoban, te spada samo na ovèršnu moć, i još visi, te nebi mogao biti pridmetom pretresanja. Obveza Vlade nije najprije postarati se oko koristih učiteljah i učenikah, nego prije svega ima ona gledati na dobre ispadke javnoga nauka. Nego se na žalost ovi često nahodi u sukobu s' osobnim pitanjima. Upravitelj Lippert prikazao je utečaj, a odluka biće izrečena sasvim pravedno, bez ikakva obzira na upit.

Silo zavèršeno je.

91. silo (u večer) Komore poslanikah,

na dan 10 tek. prosinca.

Nastavlja se pretresanje razmere. Pri poglavju 16: "nastave skulske osobite".

Hallwich želi da se tèrgovačke učione pomnože i plaće učiteljah pridostavljenih nastavama primaljskim poboljšaju.

Rydzowski govori o tekničkoj nastavi Krakovskoj, i izjavljuje se protivnim izbrisanju 2000 f., što je poverenstvo pridložilo.

Miroszewski želi da se ova teknična akademija bèrzo preuredi.

Weigl isto to kaže.

Fux poslanik Sležke, priporučuje vidare promišljajima vlade.

Suess kaže da se teknična akademija krakovska već priuredjuje, da se broj profesorah smanjio, i prema tomu da je poverenstvo ona izbrisanja pridložilo.

Ministar Dr. de **Stremayr** uhva se da će moći u dojdućoj godini prikazati preuredno stanje teknične nastave.

Pri poglavju 17: "pučke učione".

Harrant izjavljuje se protivnim pridlozima poverenstva.

Heinrich brani pučke učione od napadah klerikalnih.

Cienciala govori o skulskim nastavama za slovinska pučanstva Šležke.

Walterskirchen govori za uvedenje nauka svèrhu javne ekonomije u višje nastave.

Pflügel (govornik osobiti) izjavljuje da skulski zakoni škode virozakonu i rodoljubju puka, zatim prilaže: Mi popi nehlepimo na nadgledanje učionah; mi nemožemo to imati, jer svećenici nisu mogli sebi prisvojiti napridke odgojstva (*vèrlo dobro! s' desne*). Nego vas samo za jednu stvar molimo: pustite u našim rukama uzgoj virozakonsko-ćudoredni! (*Protuslovje s' live*). Poboljšajte zakone skulske, prominite a neodbite sve pridloge. Mi nismo po načelu protivnici skulskih zakonah. Nesklopite vaše oči prid manama njihovim; nešto malo dobre volje, nešto malo obzira ua uzor dobra i savèršena, te ćete cilj postignuti. Moje riči prijatno primite one jesu iskrene, i iz sèrca potiču (*Pohvale oda svijuh stranah Komore*).

Haase (gov. obći.) Na ono, što je gosp. pridgovornik, u pogled na uzor dobra i savèršena, rekao, mi se obim rukama podpisujemo. Nikomu od nas nepada na um u sèrce nejake mladeži uliti otrov nevire, a mi pèrvi smo da iz nauka izrenemo onoga, koji se za uzorom nezanosi. Gosp. pridgovornik na temelju novoga zakonodavstva krivo sebi pridočiva nauk, to kao jednu nastavu bezbožnu; on nepravično namišlja da učitelji imadu biti nevirije i neprijatelji virozakona. Nek se protivna stranka odreče svojih starih pridsudah, te će se točka pomirenja naći (*Dobro s' live*).

Silo zavèršeno je.

92 silo Komore poslanikah,

na dan 11 tek. prosinca.

Nastavlja se razprava o predračunu:

Suess (*izv. os.)* oprovèrgava sa bistrim razlaganjem razloge, navedene po govornicima desne strane kuće, protivni učionama. Najblagodatnije promine bile su uvedene, osobito u ogranku pučkih učionah. Bitna olakšica za seoski stališ opaža se u ukinuću učionske pristojbine. (*dobro!*). Te tegobe pak ne nosu težaci, nego veliki posidnici i obèrtnici. (*dobro!*). Ove godine je pohadjanje učionah toli množno, kako se je ridko kada sbilo; od 1870 godine se je broj učenikah umnožio za 16,800, a ove je godine povećao se za 7000 (*dobro!*). Današnji dan sam seoski stališ pita uzmnoženje učionah. Što se tiče ukora, izraženog po opornicima proti

Digitized by Google

sciuto di 7000. (*Bravo!*) In oggi è persino la classe villica che domanda l' aumento delle scuole popolari. Per ciò che riguarda il biasimo espresso dagli oppositori su i cattivi libri scolastici, l' oratore si riferisce al catechismo che venne distribuito ufficialmente sotto il ministero Thun agli scolari. (*Bravo!*) L' organizzazione del personale scolastico dimostra peraltro che il governo in questo caso è forte contro i deboli; non si sono sempre pesate le cose con la giusta misura, e con questo metodo si ottiene spesso l' opposto di quanto si desidera. L' oratore prova splendidamente, che sono gli oppositori, i quali guidati da Roma rendono difficile ogni tentativo di accordo. Ciò non ostante a forza di cure ed attività si raggiungerà lo scopo di coltivare le nazioni in generale con o senza Roma! (*Vivi applausi*).

Il titolo 17 "scuole popolari" viene accettato secondo le poposte della commissione, e così pure sono approvati, senza discussione i titoli 18 e 19 "fondazioni e contributi" nonchè i tit. 1—10 del coprimento. Al tit. 11 "fondi per gli studi"

Greuter protesta contro la preliminata vendita di obbligazioni per l' importo di 1 milione di fiorini. Lo Stato non ha diritto che agli interessi, ma non deve alienare il capitale. Se non si rispettano i diritti di proprietà intavolati cotanto solennemente, non si saprebbe accennare come la chiesa possa far valere i diritti ad essa garantiti! Accettando la proposta della commissione finanziaria, i sacrifici fatti da tante migliaia d' individui sarebbero ridotti al nulla. (*Bravo! a destra*).

Suess (*rel. spec.*) dimostra, secondo gli atti, spettare allo Stato il diritto di disporre del fondo degli studi, il quale non è altro che un fondo generale dello Stato. Nell' anno 1856 persino i gesuiti hanno accettato un dono di f. 30,000 da questo fondo. (*Bravo!*)

Brestel (*rel. gen.*) dimostra del pari in tale proposito il diritto di proprietà dello Stato, e raccomanda l' accettazione della proposta commissionale. Il titolo 11 viene dipoi accolto.

Alle risoluzioni sulla spesa maggiore pei mezzi d' istruzione,

Hammer-Purgstall ne raccomanda l' accettazione.

Umlauft vorrebbe che venisse adottata una risoluzione, la quale accennasse alla calamità della sempre maggiore deficienza delle forze insegnanti. Esso propone del pari una risoluzione tendente ad esentare dal servizio militare i candidati magistrali. La risoluzione viene rimessa allla commissione. La proposta risoluzione commissionale viene accettata.

Alla risoluzione concernente la costituzione ed i diritti del consiglio scolastico provinciale della Galizia,

Czerkawski perora per la competenza della dieta galliziana in tutte le questioni scolastiche, ed è perciò che secondo lui deve essere lasciata alla dieta anche la formazione del consiglio provinciale scolastico. Questo è un diritto della nazione, nè saprebbe in caso diverso come interpretare la conciliazione vantata tanto di spesso dalla sinistra. L' accettazione di questa risoluzione lederebbe la costituzione ed i diritti dei polacchi. L' oratore, in un discorso di pressochè un' ora, espone i diritti storici della dieta; la Galizia nel suo trattato con l' Austria si è assicurata la concessione della libera autonomia, ed è perciò che il garantitole diritto deve essere conservato. Se voi, o signori, accettate tosto la risoluzione, non potrete che estendere la voragine che sta fra di noi. (*Vivi applausi*).

Kowalski fa emergere, di fronte al precedente oratore, i molti inconvenienti nell' amministrazione della giunta provinciale, relativamente agli oggetti scolastici, L' ingerenza del consiglio scolastico provinciale della Galizia è sì grande ed anormale, da non avere esempio in alcun altro paese. La lingua rutena viene soppressa nelle scuole frequentate dai ruteni; persino l' istruzione religiosa non viene più impartita in lingua rutena nel ginnasio Francesco Giuseppe in Leopoli. Si rende quindi urgentemente necessario un riparo. (*Approvazioni*).

Dumba propone la chiusura della discussione. (Accettata).

Razlag propone di invitare il governo a presentare alla dieta galliziana un progetto di legge, allo scopo di por riparo ai citati bisogni della nazione rutena. La proposta è appoggiata.

Hanisch osserva, che in seguito a questa risoluzione si dovrebbe raiprire la discussione.

Il **Presidente** mette a voti la proposta, e la discussione viene ripresa.

Hanisch combatte energicamente i rimproveri di Czerkawski, relativamente alla lesione degli accordi. Gli affari scolastici spettano alla rispettiva autorità superiore, al consiglio scolastico, ed alla competenza del consiglio dell' Impero. Se la manipolazione scolastica in Gallizia avrà luogo in modo da innalzare continui reclami, si renderà necessario che il consiglio dell' Impero ne assuma di nuovo la regolazione, e vi ponga l' ordine (*Bravo! a sinistra; rumorosi oh! a destra*). A questo diritto la camera non ha giammai rinunziato. (*Bravo a sinistra*). Il § 11 della legge fondamentale dello Stato su cui si appoggiano i polacchi, ha durante i 7 anni della sua esistenza, comprovato soltanto di essere insufficiente. È difficile che possa durare altri 7 anni. (*Bravo!*) Siccome la camera non può abbandonare la competenza, l' oratore propone che venga respinta la proposta del deputato Razlag. (*Bravo!*).

Herbst si dichiara per l' invio della proposta alla commissione del bilancio. La proposta di Herbst viene accettata, e la discussione aggiornata sino al nuovo rapporto commissionale.

La seduta è chiusa.

Ecco il progetto di legge presentato dal sig. ministro del commercio nella seduta dei 9 corr. della Camera dei deputati:

Legge dei . . .

concernente la regolazione del fiume Narenta ed il prosciugamento della valle narentana.

Coll' adesione di ambedue le Camere del Consiglio dell' Impero, trovo di ordinare quanto segue:

Art. I. La regolazione del fiume Narenta ed il prosciugamento della valle narentana è da eseguirsi a spese dello Stato, con osservanza delle norme derivanti dal § 26 della legge sui diritti fluviali del 30 maggio 1869 (B. L. I. XLI puntata n.ro 23)

Art. II. Pel coprimento delle spese di questi lavori viene concesso un credito del massimo importo di fior. 4.500,000

L' impiego di questo credito segue a misura dei bisogni, e la somma annualmente necessaria è da stanziarsi nei preventivi dello Stato.

Per l' anno 1875 viene concesso al ministero del commercio un credito di 50,000 fiorini.

Art. III. Il governo viene autorizzato di vendere in via di pubblica asta o brevimano, i terreni guadagnati coi lavori e passati in libera proprietà dello Stato.

Art. IV. Della esecuzione di questa legge vengono incaricati i ministri del commercio, dell' agricoltura, e dell' interno.

---

učionskim knjigama, govornik se pozivlje na katehizam, što ga zvanično razdiliše pod ministarstvom Thunovim medju učenike (*dobro!*). Ustroj učiteljskog osoblja pak pokažuje, da je u ovoj stvari vlada jaka proti slabima; nisu se uvik tezale stvari sa pravednom mirom, i takvim načinom vazda se stize protivno onoga, što se žudi. Govornik sjajno dokažuje, da su oporbenici, vodjeni iz Rima, koji otegoćuju svaki pokušaj sporazumljenja. Ipak sa nastojanjem nježnim i dilatnim postići će se sverha, da se narodi izobraze sa ili bez Rima. (*Živo povladjivanje!*).

Naslov 17 "pučke učione" prima se po komisionalnim predlozima, a tako su odobreni bez razprave i naslovi 18 i 19 "zaklade i prinosci za nauku".

Greuter prosviduje proti predloženoj prodaji obveznicah u iznosu od 1 miliuna forintah. Děržava neima prava nego na dobiti, ali nesmije prodati glavnice. Ako se nepoštuju prava vlastništva, toli svetčano uknjižena, nebi se moglo označiti, kako bi cèrkva mogla obezbiditi prava, njoj ujamčena! Primajuć predlog financialnog odbora, žèrtve, prinešene po toliko tisućah čeljadi, na ništa se svode. (*Dobro na desnici*).

Suess (*os. izv.*) pokažuje po spisima, da dèržavi pripada pravo, razpolagati sa učionskom zakladom koja drugo nije nego obća dèržavna zaklada. Godine 1856 sami Isusovci primili su dar od 30,000 for. iz ove zaklade. (*Odobravanje!*).

Brestel (*gl. izv.*) isto dokažuje u tome pogledu pravo dèržavnog vlastništva, i priporučuje primanje odborova predloga. Naslov 11 za tim bi primljen.

Pri zaključcima o većim troškovima za učila,

Hammer-Purgstall priporučuje, da se prime.

Umlauft želio bi, da se stvori zaključak, kojim bi se označio sve to veći nedostatak učiteljskih silah. I on predlaže zaključak, težnjom, da se pripravnici za učiteljstvo oslobode vojničke službe. Predlog se dostavlja komisiji. Zaključak, predložen po komisiji primljen je.

Pri zaključku glede sustava i prava galičkog pokrajinskog skulskog vića,

Czerkawski zagovara nadležnost galičkog sabora u svim skulskim poslima, te radi toga po njegovu mnenju mora se ostaviti galičkom saboru i sastavak pokrajinskog skulskog vića. To je jedno narodno pravo, niti bi nasuprot znao, kako tumačiti pomirljivost, toliko puta hvaljenu po livici. Primanjem ovoga zaključka bi se okèrnjio ustav, i pravo Poljakah. Govornik u besidi od skoro cile ure, razlaže povistnička prava sabora; Galicija u ugovoru sa Austrijom osigurala si je dozvolu slobodne samouprave, te radi toga mora sačuvati se ujamčeno joj pravo. Ako Vi Gospodo sad primite zaključak, nemožete nego razširiti jaz, što izmedju nas obstoji. (*Živo povladjivanje*).

Kowalski iztiče prama predgovorniku, mnoge nespodobštine u upravi pokrajinskog odbora tič skulskih predmetah. Upliv galičkoga pokrajinskoga skulskog vića toli je velik i nepravilan, da mu neima primera u nijednoj drugoj pokrajini. Jezik rusinski ukida se u učionama što ih Rusini pohadjaju; ma niti vironauk nepredava se više u rusinskom jeziku na gimnaziju Franje Josipa u Lavovu. Potrebita je daklen bèrža pomoć. (*Odobravanje*).

Dumba predlaže dovèršenje pretresivanja (primljeno).

Razlag predlaže, neka se vlada pozove, da galičkom saboru prikaže zakonsku osnovu namirom, da se navedenim potribama rusinskog naroda pomože. Predlog je podupèrt.

Hanisch opažuje, da bi uslid tog predloga valjalo opet otvoriti razpravu.

Predsidnik stavlja na glasovanje to podtaknuće, te se iznova otvara razprava.

Hanisch kripko pobija ukore Czerkawskoga o oskvèrnjenju dogovaranjah. Skuske stvari spadaju na dotičnu stariju vlast, skulsko viće i carevinsko viće.

Ako skulsko postupanje u Galiciji bude tako, da izazivlje neprestane žalbe, biti će potrebito, da carevinsko viće preduzme opet ustrojiti stvar, i svesti ju na red, (*dobro! na livici; bučni oh! na desnici*). Toga se prava kuća nije nigda odrekla. (*odobravanje na livici*). § 11 temeljnih dèržavnih zakonah, na koji se naslanjaju. Poljaci, dokazao je samo u ovo 7 godištah, što postoji da je nedostatan. Težko će trajati još 7 godištah (*dobro!*)

Budući kuća nemože ostaviti nadležnost, govornik predlaže, neka se Razlagov predlog odbaci (*dobro!*)

Herbst očituje, da je za dostavak predloga novčanome odboru. Predlog Herbstov jest primljen, a razprava se odgadja, doklen komisija neizidje sa novim izviščem.

Sidnica je zatvorena.

Evo zakonske osnove, prikazate po Gosp. ministru tèrgovine u sidnici od 9. t. zastupničke kuće:

Zakon od . . . .

o uredjenju rike Neretve i presušenju neretvanske doline.

Sa privolom obijuh komorah Cesarevinskog Vića, nahovim narediti koliko slidi:

Čl. I. Uredjenje rike neretve i presušenje neretvanske doline imade se izvesti na dèržavne troškove, sa opazkom na prepise, što proiztiču iz §. 26 zakona o ričkim pravama od 30. svibnja 1869 (dèrž. zak. lista komad XLI br. 23).

Čl. II. Za pokriće trošakah za te radnje dozvoljava se veresija u najvećem iznosu od 4,500.000 for. Ulaganje te veresije odvisiti će o potribi, a svota svake godine potrebita, ima se uvèrstiti u predračun. Za godinu 1875 dozvoljuje se ministru tèrgovine veresija od 50.000 for.

Čl. III. Vlada se ovlašćuje, da putem dražbe ali izpod ruke prodade zemljišta što će se radnjom zadobiti i koja u slobodnu vlastitost dèržavnu spadaju.

Čl. IV. Provedba ovoga žakona nalaže se ministrima tèrgovine, ratarstva i unutrašnjosti.

Digitized by Google

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Interno.

Vienna, 14 dicembre. S. M. l' Imperatore, con sovrana risoluzione del 23 novembre a. c., si è graziosissimamente degnata di concedere il massimo importo di fior. 170,000 per l' assetto scientifico del nuovo osservatorio di Vienna.

— Un gran numero di decanati del clero greco-cattolico in cura d' anime, ha presentato delle petizioni al consiglio dell' Impero per aumento delle loro congrue. La commissione al bilancio nel suo rapporto su tali petizioni espose nel modo più chiaro la trista situazione del basso clero greco-cattolico in cura d' anime, e propose voglia la Camera deliberare: "Il governo viene invitato a voler presentare con la maggior possibile sollecitudine per la trattazione costituzionale un progetto di legge per regolare le competenze di congrua dei sacerdoti greco-cattolici.„ La relazione è affidata al dep. D.r Rodler.

— La *Presse* rileva da fonte autentica circa il processo Offenheim, che il procuratore di Stato si è riserbato di estendere l' accusa a tutte quelle persone, riguardo alle quali dovrebbe essere constatato che hanno partecipato ad ogni singola frode compiuta da Offenheim. Questa riserva si riferisce a coloro che parteciparono agli utili della concessione per le ferrovie della Rumenia, le quali competevano alla Società di Czernowitz.

Naša zemlja.

Beč, 14 prosinca. Nj. vel. cesar sa previšniom odlukom dneva 23 studenoga t. g. najmilostivije se je udostojilo dozvoliti najviši iznos od 170.000 for. za znanstvenu uredbu nove motrionice u Beču.

— Veliki broj dekanah svećstenstva gèrčko-katoličkog, dušebrižnici, predao je prošnju na carenvinsko viće, da im se kongrua pomnoži. Komisija za predračun u svome izvišću o tim prošnjami razloži ponajtanje žalostno stanje gèrčko-katoličkog svećstenstva nižjeg dušebrižničkog, i predloži, neka kuća odluči: pozvati vladu, da što većom brižljivošću zakonsku osnovu o uredbi kongrualnih pristojbinah svećstenstva gèrčko-katoličkog prikaže za ustavno pretresivanje. Izvišće je povireno zast. Dr. Rodleru.

Presse saznala je iz zvaničkog vrela u pogledu parbe Ofenheimove, da si je dèržavni odvitnik pridèržao, razširiti žalbu proti svim osobama, glede kojih bi se izkazalo, da su udioništvovali u pojedinim prevarama Ofenheimovim. To pridèržanje odnosi se na one, koji su sudilovali pri poduzeću rumunjskih željeznicah, što no spadaše na Cèrnovičko družtvo.

Estero.

Versailles, 12 novembre. Una parte della destra insiste nel voler interpellare il ministro intorno agli affari di Spagna e al richiamo dell' *Orènoque*. L' Assemblea si aggiornò al 24 corrente e riprenderà le sedute all' 11 gennaio.

La sinistra repubblicana adunerassi il 13 per eleggere il suo ufficio.

L' Assemblea verificò nella seduta dell'11 dicembre l' elezione di Godissat e del duca di Mouchy e dichiarò dopo viva discussione con 477 contro 167 voti di passare alla seconda lettura della proposta di concessione di assoluta libertà di riunione pel servizio divino di tutte le confessioni religiose.

Berlino, 14 dicembre (sera). Nella seduta serale tenuta quest' oggi nel processo Arnim, il difensore Holtzendorff cercò di provare che Arnim debba essere assolto per motivi puramente giuridici, quand' anche si riconoscesse completamente la giustezza dell' accusa; egli adduce che il concetto *documento* non è applicabile a degli scritti di genere contenzioso; ammette in Arnim poco amore pell' ordine, aggiungendo che un uomo geniale non può essere posto sullo stesso rango con un registratore; adduce infine che Arnim trovavasi inoltre di fronte a Bismarck, nelle condizioni di obbligata difesa del proprio onore.

L' Imperatore inviò a Bismarck dopo la tornata del *Reichstag* di venerdì scorso, un autografo di ringraziamento pel successo da esso ottenuto nella difesa di certi capitoli del bilancio militare.

Pietroburgo, 14 dicembre. L' Imperatore ha visitato l' ambasciatore d' Inghilterra e quello d' Austria nel loro rispettivo palazzo.

Hendaye, 11 dicembre. Lunedì e martedì vi fu battaglia nelle strade di Tolosa. Le truppe rientrarono lunedì a Hernani, e presero martedì Urnieta. L' ala destra avanzò fino a Andoain, mi il centro fu respinto. I carlisti nella ritirata caricarono quattro volte alla baionetta. Le perdite dei carlisti sono considerevoli; i liberali perdettero 700 uomini. Loma rientrò a S. Sebastiano. Il tempo cattivo impedisce le operazioni. Don Carlos trovasi a Vergara.

Messina, 5 dicembre. Ieri l' altro le corvette dell' i. r. marina austriaca *Frundsberg* e *Trieste*, sotto il comando del colonnello cav. Nauta, lasciavano questo porto, dopo aver compiuto le possibili operazioni di salvataggio del brick da guerra *Saida*, perdutosi nel temporale della notte del 20 novembre.

Essi furono accolti dai marini stanziati in queste acque e dai cittadini con sentite manifestazioni di quella simpatia che meritano. Il giorno poi dell' arrivo in Messina del comandante della *Saida*, fuvvi un banchetto sulla corazzata italiana *Roma*, al quale erano convitati i comandanti tutti delle due marine, alcuni gentiluomini del paese e vari ufficiali.

Inostranstvo.

Versailles, 12 prosinca. Jedan dio desnice nastoji, pitati vladu glede španjolskih stvarih i glede opozova *Orènoque*. Skupština će se odgoditi na 24. t. i na novo će vićanje zauzeti na 11. Sičnja.

Livica republikanska na 13. će se skupiti za odabrati svoje urednike.

Skupština ovirovi u sidnici 11 prosinca izbor Godissata i kneza Mouchy, i odluči iza žive razprave sa 477 glasovah proti 167, prelazak na drugo čitanje predloga, da se dozvoli podpuna sloboda sakupljanja na božju službu svakoj virozpovidi.

Berlin, 14 prosinca (večer). U večerašnjoj sidnici u parbi proti Arnimu, branitelj Holtzendorff gledao je dokazati, da Arnim mora biti odpušten sa juridičkih razlogah, sve kada bi se priznala podpuno pravičnost obtužbe; on navadja, da pojam o izpravi nemože se protegnuti na pisma. naravi preporne; priznaje, da Arnim nije vele ljubio red, dodatkom, da umni čovik ne može biti usporedjen sa jednim pismohraniocem, navadja pri svèršetku, da se je Arnim nahodio prama Bismarcku u položaju nuždne obrane svoga poštenja.

Car je poslao Bismarcku iza sidnice Reichstaga prošlog petka vlastoručno pismo zahvalnosti na uspihu, što ga steče u obrani nekih članakah vojničkog predračuna.

Petrovgrad, 14 prosinca. Car je pohodio u njihovim dvorovima poslanike inglezkoga i austrianskoga.

Hendaye, 11 prosinca. U ponediljak i utorak bila je bitka po ulicama Tolose. Vojska opet je uligla u Hernani, i uze Urnietu u utornik. Desno krilo napredovaše do Andoaina, ali sredina bi odbačena. Karlisti, uzmičuć 4 puta jurišaše bodežom. Gubitak karlistah je znamenit; slobodnjaci izgubiše 700 momakah. Loma se povratio u S. Sebastian. Hèrdjavo vrime nedopušta kretanje. Don Carlos nahodi se u Vergari.

Messina, 5 prosinca. Prekjučer c. k. ratne austrianske korvete *Freundsberg* i *Trieste*, pod zapovidju puk. vitez. Naute, ostaviše ovu luku, pošto su dovèršili svc što se učiniti mogaše za spas ratnog bricka *Saide*, što se slomi noćju od 20 studenoga u oluji.

Oni biahu od mornarstva, u onim vodama nahodećim se, i od gradjanstva primljeni sa sèrdačnim očitovanjem one prijatnosti koju zaslužuju. Na dan prispića u Messinu zapovidnika *Saide* bi obid na talijanskoj oklopnjači *Roma* na koji biahu pozvati svi zapovidnici obih mornaricah, neki plemići ondašnji i više častnikah.

Notizie locali e provinciali.

La *Wiener Zeitung* dei 16 corr., oggi pervenuta, reca la nomina del consigliere presso il tribunale di Spalato, sig. Adolfo Franz, a consigliere del tribunale di appello dalmato.

Mistni pokrajinski glasovi.

Wiener Zeitung od 16 tek., danas prispivša, javlja da je savitnik kod Splitskoga suda, gosp. Adolf Franz imenovat savitnikom prizivnog dalmatinskog suda.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 16 dicembre. Camera dei deputati. La proposta del dep. Pflügl, che sieno concessi fior. 20.000 per il ristauro del duomo di Salisburgo, venne respinta. Fu del pari respinta la risoluzione proposta dal dep. Cienciala, perchè nella Slesia venisse data maggior estensione alla lingua slava quale lingua d' insegnamento, e ciò dopo una animatissima discussione fra il proponente e i deputati Demel e Suess. La proposta Steudel venne accolta colla modificazione, doversi invitare il governo a prendere in serio riflesso l' abolizione del dazio consumo specialmente per i materiali d' ardere e da riscaldare. La proposta Schöffel fu accettata nel senso, che il governo abbia da imprendere tosto la riorganizzazione della polizia forestale, mentre l' altra proposta dello stesso deputato per la nomina di una commissione relativamente alla *Phylloxera* venne respinta. Accettate furono inoltre: la risoluzione sulla constatazione del reddito netto delle ferrovie sovvenzionate e sulla limitazione del numero dei viglietti di passaggio gratuiti, nonchè la proposta Kopp perchè sieno praticate le possibili riduzioni nel *budget* comune.

Il progetto di legge sulla giurisdizione consolare austro-ungarica nell' Egitto venne approvato nella stilizzazione della camera dei signori.

Il ministro delle finanze presentò un progetto di legge concernente alcune modificazioni nell' azienda delle casse di anticipazione.

Il dep. Teuschl interpellò se sia vero che il governo siasi adoperato per togliere ai consoli italiani il diritto che loro compete di unire in matrimonio, e per quali motivi. — Prossima seduta domani.

Vienna, 17 dicembre. A borgomastro di Vienna venne rieletto Felder, il quale dichiarò di accettare la nomina.

Camera dei deputati. Sulla petizione della società *Volksstimme*, venne accettata la proposta della commissione, che il governo, nella imminente riforma del regolamento sulla industria, voglia introdurre le camere degli operai, siccome organo degli operai ed industrianti salariati, là dove le associazioni di operai adempiono alle condizioni prescritte dalla legge. Fu pure accettata l' altra proposta della commissione sulla durata del lavoro dei fanciulli e delle donne e sulle condizioni sanitarie delle fabbriche, insieme all' aggiunta proposta dal dep. Kübeck per l' istituzione di scuole nelle fabbriche. — La prossima seduta ha luogo domani.

Vienna, 18 dicembre. Camera dei deputati. Il ministro del culto rispose all' interpellanza sulle norme esecutive delle leggi confessionali, dichiarando, che i lavori preliminari per la regolazione del diritto di patronato procedono lentamente a cagione dell' enorme materiale. Lo stesso vale relativamente alla riforma delle facoltà teologiche cattoliche.

Una lunga discussione ebbe luogo sulla verificazione delle elezioni dei deputati del grande possesso, dovendosi deliberare sulla massima, se agli usufruttuari dei beni ecclesiastici competa o meno il diritto elettorale. Herbst accentuò come la questione non riguardi direttamente il governo, ma sia piuttosto un affare interno della Camera dei deputati e com' essa non sia da decidersi dal punto di vista politico, ma bensì da quello del diritto, secondo il quale agli usufruttuari dei beni ecclesiastici tale diritto elettorale punto non compete. Il ministro Unger, sulla base di argomenti di stretto diritto e coll' autorità dei più celebri giureconsulti, dimostrò, come la concessione del diritto elettorale agli usufruttuari dei beni ecclesiastici corrisponda pienamente e letteral-

Digitized by Google

mente alle vigenti norme di diritto. Nella votazione, la proposta di annullare l'elezioni del grande possesso dell'Austria superiore, venne accettata con 120 contro 116 voti.

Berlino, 17 dicembre. Oggi erasi diffusa la voce che Bismarck avea deciso di presentare le sue dimissioni per essere stata accettata la risoluzione proposta da Hoverbeck. Nei circoli parlamentari, la vertenza passa ora per diggià appianata. Durante il pranzo dato oggi da Bismarck ai membri del parlamento, il principe ereditario conferì a lungo col cancelliere.

Berlino, 18 dicembre. Il *Reichstag* diede a Bismarck un voto di fiducia col respingere, con 199 voti contro 71 del centro e dei socialisti democratici, la proposta di Windthorst che sia cancellato il fondo segreto per l'ufficio degli esteri. L'esito della votazione fu accolto con fragorosissimi applausi.

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v.	
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**	17 dic.bre	18 dic.bre
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 90	69 90
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 90	74 85
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 65	109 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	1000 —	999 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	237 50	750 —
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 75	110 70
Argento per 100 fiorini . . .	Srebro za 100 fiorinah . . .	106 —	106 —
Napoleoni d'oro	Napoleoni od zlata	8 92	8 91½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	— —

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3958-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di direttore presso l'i. r. scuola reale inferiore di Zara cogli emolumenti stabiliti dalla legge 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

(Vedi 1.a pub. al N. 100.)

Zara li 12 decembre 1874.

Dall'i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

———

N. 2488-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso ad un terzo posto di maestro effettivo presso l'i. r. scuola di pratica con lingua italiana d'insegnamento in Zara, al quale vanno annessi gli emolumenti fissati dalla legge 19 marzo 1872 (Boll. delle leggi dell'Impero N. 28) e 15 aprile 1873 (Boll. delle leggi dell'Impero N. 48).

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Zara 5 decembre 1874.

Dall'i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

Natičaji.

Br. 3958-p.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na misto ravnatelja niže c. k. realke u Zadru sa prihodima, ustanovljenim a zakonu 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 100).

Zadar 12 prosinca 1874.

Od C. K. školskog kotarskog Vjeća.

———

Br. 2488-k.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Opet se otvara natičaj na treće misto pravog učitelja kod c. k. praktične škole u Zadru sa podučnim jezikom talijanskim s kojim su skopčani prihodi, ustanovljeni zakonom 19 ožujka 1872 (dèrž. zak. lista br. 28) i 15 travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 48).

(Vidi 1.o uvršć. u br. 100).

Zadar 5 prosinca 1874.

Od c. k. pokrajinskog školskog Vića.

———

3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso ad un posto di pilota di III classe presso il capitanato di porto e s. m. in Trieste, od a quello di risulta pel caso che il primo venisse conferito a funzionario in attualità di servizio. Al detto posto va congiunto l'annuo soldo di fiorini 400, nonchè l'aggiunta di attività di annui fior. 150 e la montura in natura e rispettivamente pel caso si tratti del conferimento di un posto di risulta fuori di Trieste, l'annuo soldo di fiorini 300, nonchè un aggiunta di attività di annui fior. 75 e la montura in natura.

Chi volesse aspirarvi dovrà presentare domanda in iscritto all'i. r. Capitanato di porto e s. m. in Trieste e ciò entro sei settimane decorribili dal giorno 10 decembre a. c. comprovando la necessaria idoneità, la conoscenza della lingua italiana e rispettivamente della illirica, ed i servigi eventualmente prestati nella pubblica amministrazione.

Si avverte, che a mente del § 4 della legge 19 aprile 1872 (Boll. delle leggi dell'impero punt. XXIV N. 60) hanno diritto al conferimento del posto suaccennato quegl'ii. rr. sottoufficiali, che contano un servizio complessivo di dodici anni, di cui otto come sottoufficiali, e dimostrino di essere pienamente qualificati.

Trieste 30 novembre 1874.

Dall'i. r. Governo marittimo.

Editti.

N. 1997 2—3

EDITTO.

Diffida gli assenti Luigi Carraro e Benone Nicolanzi della produzione di petizione da parte di Pietro Abelich.

Zara, 17 novembre 1874.

Dall'i. r. Tribunale Provinciale.

———

N. 2355-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'I. R. Giudizio Distrettuale di Stagno si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita Commissione delegata nel locale d'Uffizio del Giudizio Distrettuale medesimo, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 13 gennajo e 17 febbraio 1875 si terranno i primi due incanti per la vendita degli stabili quì sottodescritti, oppignorati da Giuseppe Egcker a Giacomo Medo-Šule-Mihlinić e consorti e stimati in complesso a fi. 1330:66, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. Ogni ente verrà venduto separatamente e la prima voce d'asta sarà il suo prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo non inferiore dell'estimo.

3. Il deliberatario dovrà depositare il 10% del prezzo d'estimo a titolo di vadio e ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili e soggiacere alle spese d'ufficio dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. L'esecutante rimane dispensato dal deposito del vadio, e nel caso si rendesse deliberatario, anche dal prezzo di delibera soltanto fino all'importare del suo credito.

Descrizione degli stabili.

1. Casa rustica a Stagno all'anag. N. 114, con annessivi orto, forno ad uso di famiglia e locale ad uso di cucina fiorini 342:21½.

2. Casetta a Stagno, nella località "Na Komardi", internamente diroccata fiorini 143:32½.

Terreni nel Comune cens. di Stagno.

3. Migliorie coloniche sul fondo "Na vrh Vinoga" di proprietà di Nicolò de Gradi, consistente in 10 ulivi fior. 26:25.

4. Terreno olivato "Pod Kosor", dell'estesa di passi [] 144 di fondo coltivato e pasi 156 di monte çespuglioso con 11 ulivi fior. 63:90.

5. Terreno olivato e semminato "Pod Kosor", dell'arca [] di passi 195, con 4 ulivi, un fico ed un ciliegio fior. 39:30.

6. Migliorie coloniche sul terreno "Na Mili", di proprietà di Marino Gućić, consistenti in 19 ulivi, 5 fichi, un armellino ed un ciliegio fior. 43:40.

7. Migliorie coloniche sul terreno "U dno Vinoga", di proprietà di Marino Gučić, consistenti in 9 ulivi fior. 21:60.

8. Migliorie coloniche sul terreno "U gjanti pod Bačvom", di proprietà di Giovanni Ljubić, consistente in 26 ulivi fior. 136:90.

9. Migliorie coloniche sul terreno "Na Rusmarinu", di proprietà di Giovanni Ljubić, consistenti in 23 ulivi e 4 fichi fior. 99:90.

10. Migliorie coloniche sul terreno "Na dno Vinoga", di proprietà di Giovanni Ljubić, consistente in 52 ulivi e 4 fichi fiorini 312:30.

11. Migliorie coloniche sul terreno, "U dno Vinoga", di proprietà di Michele de Bona, consistenti in 16 ulivi, 1500. viti ed allri alberi fruttiferi fior. 40:77.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

Stagno, 14 novembre 1874.

N. 1699 1—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d'ignota dimora Nicolò ed Antonio Florio q.m Domenico, che Vincenza Florio q.m Domenico da Bol rapp.ta da Nicolò Matulić da Dol, ha prodotto in confronto di essi assenti e Coaliti la petizione 15 decembre a. p. N. 5658 per divisione e rilascio di un sesto dell'asse lasciato da Domenico Florio, ed essere stato loro deputato in Curatore speciale il sig. Antonio d.r Colombis avvocato a S. Pietro, onde abbia a rappresentarli all'udienza dei 30 gennaio 1875 alle ore 9 fissata pel contradditorio stesso.

Incomberà ad essi pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvedere ai proprii interessi e cio a scanso delle conseguenze legali.

Brazza, S. Pietro 30 aprile 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 639. 1—3

AVVISO D'ASTA.

Concernente l'alienazione della metà di un terreno a Zernova, derivante dal soppresso capitolo dei canonici di Curzola.

In seguito a decreto dell'eccelsa i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara, dd. 7 set. 1874 N. 8870, si procederà nel giorno 6 febbraro 1875 dalle ore 9 a. m. alle ore 12 m. nel locale d'ufficio dell'i. r. ricevitoria demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto della metà di un terreno vignato, dell'estesa di 4 gogualì con 3 piante di olivo e 4 di giunco, marcato colla particella catastale N. 2726 a, situato nella località Utrigne del comune censuario di Zernova e derivante dal soppresso capitolo dei canonici di Curzola; tra confini da levante Mirossevich Demetrio, da ponente Bercich Giovanni, da ostro strada, e da tramontana eredi Stancovich, e ciò verso la prima voce fiscale di f. cento (100).

Curzola, li 7 decembre 1874.

Dall'i. r. Ricevitoria Demaniale.

———

N. 7601-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale di ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 18 gennaio, 18 febbraio e 18 marzo p. v. si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Simeone Kostan q.m Stefano da qui a Jerko Bakula q.m Marco da Verpolje, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente, oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla offerta.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt'i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni a Verpolje.

1. Le ragioni coloniche sul terreno Dražica di proprietà Jasquin Ante, con un pezzo di oblog, dell'estesa di circa gognali 15 con ulivi 8, tra confini da borra pascolo, da scilocco casa del debitore Bakula, da mezzodì pascolo, e da maistro Ivan Ban.

2. Un ograda con entro un terreno arativo dell'estesa di giornate 4 vocato Gusnina sita sotto la casa del debitore fra confini da mezzodì e maistro Ivan Petković, da borra Mijo Ban, da scilocco Jure Ban.

Sebenico 13 ottobre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

———

N. 1125-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell'i. r. Giudizio distrettuale di Risano, ed inerentemente a requisitoria 7 ottobre 1874 N. 3315 dell'i. r. Pretura urbana di Cattaro, si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d'ufficio del Giudizio distrettuale medesimo, si terranno i duplici incanti per la vendita dello stabile sottodescritto esecutato dalla c. r. Procura di finanza in Zara a Basilio Pitoševich q.m Cristoforo minorenne, rappresentato dal tutore Lazzaro Jovanović da Cattaro, nei giorni 12 e 29 gennajo 1875 in poi, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d'asta sarà di fior. 1554.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo inferiore della stima.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo

Digitized by Google

stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà al momento dell' offerta depositare il 10 per cento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno di questo giudizio, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Casa al civ. n.o 156 con cortile, terazza e cisterna sita a Perasto fra confini a borra eredi di Giovanni Krivocapich, a ponente eredi q.m Nicol e Vincenzo Jakuzzi, a levante Jovo Krivocapich, ed a mezzogiorno eredi Jovović.

Risano 26 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7947-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 19 gennajo, 19 febbrajo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto, a Jure e Pasquale Chialetta q.m Joso e Pere Petrović q.m Jure, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà quella di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi, ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dei beni.

1. due dodicesimi della casa dominicale. 2. casetta ad uso di cucina 3. casetta attigua alla precedente. 4. una casetta ad uso di stalla per animali. 5. la casa posta a borra a quella descritta sub 1. — a) terreno vignato nella località Budinac. b) terreno vignato, olivato e crodoso, località Kerina. c) terreno vignato, olivato ed incolto vocato Verk Školja. d) terreno vignato ed olivato detto Mlada Dražica. e) terreno stara Dražica. f) l' ograda dietro la casa detta Stara ograda. g) l' orto sotto la casa. h) il terreno Vinogradina. i) terreno vocato Guarinac o Studizac. j) terreno vignato e boschivo detto Skaricina Draga. k) terreno vignato ed olivato denominato Dumbaka Draga. l) terreno vignato ed olivato detto Vrulje Draga. m) terreno vignato ed olivato località Prisuchie di Bilizze.

Sebenico 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2612-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 7 gennajo ed 8 febbrajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sore ved. di Michele Spudicević-Tomić.

(Vedi 1.a pub. al n. 100).

Spalato 29 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 6852-civ. 3—3

EDITTO.

Per il terzo incanto degli stabili oppignorati da Filomena Vilbladinov ad Antonio Cindro viene fissato il giorno 8 gennaio 1875.

Spalato 24 luglio 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1945-civ. 3—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Tomaso e Stefano Antičić fù Giovanni colle avvertenze di legge della presentazione in loro confronto e consorti della petizione 6 giugno a. c. N. 1945 da parte di Andrea Antičić per rilascio di Gaetta, e della nomina a loro curatore di Giorgio Mialjević fu Antonio.

Macarsca 16 ottobre 1874

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 10463-civ. 2—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura urbana di Spalato invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità del fu don Antonio Matković q.m Giovanni, sacerdote decesso testato a Castel Sućurac li 26 maggio 1872, a comparire il dì 18 febbrajo 1875 alle ore 9 ant. innanzi a questa Pretura urbana per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda scritta, poichè altrimenti, qualora l' eredità fosse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la stessa altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Spalató 15 novembre 1874.

N. 8976 3—3

AVVISO.

Astá pubblica che verrà tenuta presso l' i. r. capitanato distrettuale a Zara nel giorno 21 decembre corrente, ed occorrendo nei successivi 22 e 23 onde combinare la somministrazione dei medicinali occorrenti dal 1 gennajo a tutto trent' uno (31) decembre 1875 (settantacinque) ai seminari: arcivescovile, Zmajević, al seminario greco-orientale, nonchè al preparandio di Borgo Erizzo, agli istituti pubblici dipendenti dall' autorità politica e scolastica, nonchè nei casi di epidemie e di epizoozie che si manifestassero nel distretto giudiziario di Zara durante l' intero anno 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 99)

Zara, li 4 decembre 1874.

Dall' i. r. Capitanato Distrettuale.

N. 4455-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 23 dicembre 1874 25 gennaio e 26 febbraio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita di un' Ograda oppignorata dal sig. Melchiore d.r Difnico, all' eredità giacente di Petar Vetnić da Miočić.

Dernis 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2138 2—3

AVVISO.

Da parte di quest' i. r. Tribunale provinciale qual giudizio concursuale si porta a pubblica notizia che per seguita tacitazione dei creditori viene chiuso il concorso apertosi coll' editto 27 luglio 1874 N.o 1235 contro Pasquale Chignoli, calzolajo di Zara.

Zara 9 decembre 1875.

Il presidente

PAITONI.

N. 271-dem. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 30 decembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiane nel locale dell' uffizio dell' i. r. Demanio di Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per deliberare la sessennale affittanza degli enti costituenti l' ex feudo Bujović da principiare col 1.o gennajo 1875 al 31 dicembre 1880 in Combur distretto politico di Castelnuovo del comune censuario di egual nome.

(Vedi 1.a pub. al N. 100.)

Cattaro 6 decembre 1874.

Dall' i. r. Demanio.

N. 2592-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' uffizio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 gennajo e 3 febbrajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti immobili:

a) Il pian terreno, il secondo ed il terzo piano della casa posta in questa città nel sestiere di San Filippo, nella calle dei Bosnesi, marcata al civ. n.o 146, fra confini a levante e ponente strada, a mezzodì eredi di Alessandro Martinis-Marchi, a tramontana strada e Laura ved. del d.r Lorenzo de Dudan.

b) Sette ottavi della bottega situata nella calle del campanile sottoposta alla casa Seleban, tra confini da levante bottega del d.r Antonio Camber, da ponente bottega degli eredi Jeserum q.m Abram Elia, da mezzodì casa Seleban, da borra calle del campanile, oppignorati da Abram Guglielmo Porlitz e ll. cc. all' eredità giacente di Elisabetta ved. Domiakušić e stimati fior. 9629:34 5/6, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

2. La prima voce d' asta sarà di fior. 9629:34 5/6.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 14 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3359-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 7 gennajo e 6 febbrajo 1875 pella tenuta dei duplici incanti per la vendita di una casa sita a Dobrota, oppignorata da Luka Marković ad Anna Marović da Dobrota.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Cattaro 28 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8181-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta pubblica dell' ente oppignorato da Erminio Šupuk a Giovanni Matesin.

(Vedi 1.a pub. al N. 100.)

Sebenico 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3536-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 25 gennajo e 26 febbrajo 1875 si terrà il duplice incanto per la vendita della casa indicata nell' editto pubblicato nel n.o 100.

Traù 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4058-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 12 gennajo, 9 febbrajo e 6 marzo p.v. per i triplici incanti per la vendita di due terreni posti a Stolivo, oppignorati dall' i. r. Procura di finanza ad Elena q.m Elia Dabcevich e stimati fi. 590:22.

Cattaro 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 5065-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Giudizio Disrettuale della Brazza rende noto che nel giorno 8 gennajo 1875 dalle ore 9 ant. in poi verrà tenuta la IV asta per la vendita dei beni descritti nel I lotto consistenti nel locale delle macchine olearì contemplate nel protocollo d' estimo 21 maggio 1870 e descritte nell' anteriore editto 6 luglio 1874 N. 2874, pubblicato nell' "Avvisatore Dalmato„ N. 67 a. c. colle medesime condizioni accennate nel suddetto editto, oppignorati da Matteo Palaversić da S. Giovanni a Pietro degli Alberti da Grohote di Solta, stimati fiorini 4266 v. a.

S. Pietro 21 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale della Brazza.

N. 3620-civ. 1—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 25 giugno 1874 morì in questa città testato Domenico Prezzi fu Valentino, e siccome fra gli aventi diritto all' eredità è Nicolò di Jozo Arcegović de Sebenico ed è ignoto a questo tribunale il suo presente domicilio, e così viene eccitato l' assente d' insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto e di presentare la sua dichiarazione di erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli altri eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Miotto che in data odierna viene destinato.

Spalato, 21 novembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 8467-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 26 gennajo, 26 febbrajo, e 30 marzo 1875 si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Vincenza Skorić in Fenzi a Catterina Kuljev et ll. cc. da Capocesto.

(Vedi 1.a pub. al N. 99.)

Sebenico 8 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4057-civ. 2—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 7 gennajo, 11 febbrajo e 2 marzo p. v. per i triplici incanti pella vendita di una casa sita a Mulla oppignorata dalla Procura di finanza a Giovanni Mircovich e stimata fiorini 563.

(Vedi 1.a pub. al N. 99).

Cattaro, 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N 3664. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che Giacomo Graziani q.m Giuseppe da Ragusa, venne con deliberato 8 agosto 1874. N. 1100 di questo I. R. tribunale circolare dichiarato mentecatto, e che da questa pretura gli venne destinato in curatore il Sig. Giacomo D.r Givanovich.

Ragusa li 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 7992-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 gennaio, 20 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Francesca Inchiostri a Nicolò Bukić e ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Sebenico 25 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7980-Civ. 2—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 20 gennaio, 20 febbraio e 20 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Martino Ljubić.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Sebenico 24 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Br. 437. 1—3

EDITTO.

Si porta a notizia che in questi magazzeni Doganali ritrovansi giacenti li sottodescritti oggetti di ignota provvenienza ed abbandonati da epoca remota, per cui si diffida l' ignoto ed assente proprietario, a presentare i titoli di proprietà entro giorni 45 dalla prima inserzione del presente nell'Avvisatore Dalmato per prelevare gli oggetti medesimi previo pagamento delle relative spese; prevenendosi che spirato il detto termine si procederà d' ufficio alla vendita mediante pubblica asta.

Descrizioni degli oggetti.

I. Una cassa coll' iscrizione "General Consul Conov, contiene due fucili di ferro ordinario da scherma, vecchi senza accialini.

II. Una balla M. S. polizza 985 contiene 4 cuscini di velluto di cottone.

III. Un pacco coll' indirizzo «V Hollmaier Maestro di Musica Reg.to Hartung» contine giornali ed illustrazioni della guerra Franco-Prussiana 1870-1871.

IV. Un pacco penelli di setole Ld. 8 F. T. Nro. 33.

V. Una sacchetta di pelle ps. Ld. 10 senza indirizzo contiene effetti usati e biancheria ad uso di persone con un suggollo d' ottone A. K.

Cattaro 8 decembre 1874

Dall' i. r. ufficio daziario principale.

Digitized by Google

N. 1247-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 23 gennajo e 26 febbrajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti esecutati dalla fabbriceria della chiesa parrocchiale di Morigno a Nicolò Berberović q.m Luca, pure da Morigno, e stimati fior. 1851, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1851.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà al momento dell' offerta depositare il 10 per cento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Casa dominicale costruita in calce ad un piano, marcata cogli anagrafici n.ri 306, 307, 308, sita in Morigno inferiore, fra confini da levante d.n Nicolò Berberović, da mezzo giorno strada comunale, da ponente casa di proprietà dello stesso Nicolò Berberović q.m Luca, e da borra terreno pure di proprietà del debitore.

2. Terreno di proprietà del debitore Nicolò Berberović denominato Leskovina piantato a viti, dell' estesa di circa 6 zappe, posto nel comune censuario di Morigno, fra confini da levante eredi Poloscovich, da mezzogiorno Savo e Tripo Berberovich e da borra Tripo Berberovich.

Risano 20 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2854. 1—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Francesco Chirighin q.m Girolamo da Mirze aver Maria Chirighin e Cosmo Žuvich da S. Pietro prodotta li 19 gennaio a. c. in suo confronto et LL. CC. al presente N. petizione per divisione, e rilascio di beni lasciati dal fu Chirighin Girolamo, e che sulla petizione venne indetta udienza pel di 30 gennaio 1875 alle ore 9 a. m., destinandoglisi in Curatore il signor avvocato Dr. Antonio Colombis e che gl' incomberà munire in tempo degli occorrenti mezzi di difesa, qualora non preferisca farsi rappresentare da altro procuratore da far constare in giudizio, ascrivendo a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

Brazza, S. Pietro li 4 Luglio 1874.

N. 8320-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. giudizio distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del giudizio distrettuale medesimo, dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 26 gennaro, 26 febbraro si terrà incanto per la vendita dei beni sottodescritti e nel giorno 30 marzo si terrà il terzo incanto dell' immobile sub c) oppignorati da Stefano Chiorich ad Antonia Scarpona et ll. cc. restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al miglior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, per ciò concerne il fondo sub c) anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima, dispensata da tale deposito la parte esecutante.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi, e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all'ammontare del proprio avere per ciò concerne il fondo sub c al 3. incanto.

Descrizione del bene.

A) Due terzi della casa ad un piano, pianterreno e soffitta, tenuta attualmente in affittanza del sig. Antonio Candido posta alla marina in Sebenico tra confini a libeccio fondo e piazza comunale ove trovasi anche la scala esterna di pietra che mette al primo piano ed in parte la casa degli eredi del fu G B. Dean ora dei fratelli Rocco e Bonifacio Inchiostri, a scilocco strada comunale, a grego la casa era Culissich ora Girolamo Marinovich ed a maistro il piazzale comunale d.o lo squero di S. Nicolò.

B) La casa sita nel Borgo di mare di Sebenico al coscrizionale N. 5 a due piani con cortile e ripa fra confini a levante strada principale comunale dal cui lato havvi l' ingresso, a grego tramontana la casa di D.n Giovanni Bellamarich, a ponente maistro il cortile appartenente alla casa stessa col molo distrutto indi mare, da ostro e da scilocco la casa e cortile fu degli eredi Vidovich ora eredi del fu Angiolo Brazzetti.

C) Il terreno vignato olivato con altri alberi fruttiferi dell' estesa di gognali 7 circa, posto nella campagna di Trebocconi località detta Raličine vocato anche Učine, poco distante dalla Chiesa della Madonna, trovasi in ottimo stato di coltura, fra confini da borra vignato di Mate Jabuca q.m Giorgio, da maistro strada indi vignali di Pasko Grubellich anzichè Pratti e Sime Zvitan q.m Mate, da ponente vignato era Micateo ed ora Ilia Cvitanov, e da scilocco parte incolto di Tode Tomasin e Sime Zvitan.

Sebenico, 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8660 1—3

EDITTO.

Si notifica col presente ad Antonio Manos q.m Giovanni da Sebenico, assente d' ignota dimora che Spiridione Kulissich q.m Simeone da qui rappresentato dall' avvocato Dr. Dimitrovich produsse in suo confronto in data odierna al presente N. la disdetta del punto contemplato dall' atto notarile 7 aprile 1872 N. 23092, Rogiti Galvani, e che quesla Disdetta con decreto di pari data e N. fù intimata al Dr. Luigi Zuliani avvocato in Sebenico Nominato suo curatore in questa vertenza, e ciò pegli scopi dell' articolo 6 del suddetto documento e pel conseguenti effetti di tegge.

Gli resta libero quindi di rivolgersi pell' eventuale sua difesa al detto curatore, o di nominare altro procuratore mentre starebbero a suo carico le conseguenze della sue inezione.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Sebenico, 15 novembre 1874.

N. 7386-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' uffizio del Giudizio medesimo dalle ore 9 aut. in poi dei giorni 18 gennaro, 18 febbraro, 18 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Ivon da Sebenico a Matteo Luksa et. LL. CC. da Crappano, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e lo stato ipotecario e ciò colleseguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo ai primi due incanti, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima, in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario,

Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fine all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni.

1. Due terzi della casa d' abitazione a Crappano, segnata al civ. n. 55, con caneva, abenze e pertinenze, fra confini da borra strada comunale, da scilocco casa di Pere Luksa divisa mediante parete di tavole, a garbino orto Pivac, da maistro muracca di Joso Luksa.

2. Un orto a Crappano nella campagna a ponente del villaggio, vocato Lasovac, cinto da muro a secco da tutti i latti meno a scilocco, che confina con l' orto di Ive Prebanda, da garbino muro con stradicella indi orto di Matteo Luksa, e da maistro muro pure, stradicella, indi orto i Nicolò Prebanda, e da borra muro con sovrastante stradicella, indi orto Sarčić, con un olivo estesa 1 gog. e mezzo. 3. Un orto a campo d'abbasso, località Bilibrig, estesa mezzo gog. muro da tutti i lati confini pascolo comunale da tutti i lati.. 4. Due muracche nella suddetta campagna, località Bilibrig, confina a scilocco Stipe Luksa, mediante strada comunale, da borra eredi di Pere Luksa, tramontana eredi q.m Mate Luksa, maistro strada comunale, estesa gog. 12 e mezzo. 5. Ragioni coloniche del terreno parte vignato olivato e parte molto pascolivo, di proprietà Vincenzo Mattiazzi, al quale si corrisponde il $1/5$ dei mosti e la $1/2$ delle olive. 6 campo d'abbasso sopra il monte di Zattou sirocale vocato Utecigne, fra confini da maistro pascolo comunale ed eredi di Pere Luksa, scilocco passaggio comunale indi mare, da bora e ponente altri fondi Mattiazzi, estesa 32 gog.

Sebenico, 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 1374 2 3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato preso da questo consiglio comunale nella seduta dei 4 luglio a. c. ed a senso della legge 27 febbrajo 1874, viene aperto per il periodo di tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" e nel "Nazionale" il concorso al posto di medico comunale per il circondario comunale di Stretto, coll' annuo appuntamento di fiorini 500 pagabili in rate mensili anticipate da questa cassa comunale. Alla suaccennata rendita va aggiunta un altra di fiorini 200 in 300 per parte di alquante famiglie megliostanti, colle quali il medico estenderà contratto, ed è da calcolarsi ancora sugli utili derivanti dalla vendita dei medicinali, riservata unicamente al medico.

I concorrenti dovranno produrre a quest' amministrazione comunale le loro domande corredate dai diplomi di medicina e chirurgia. Comprovare il libero esercizio nei paesi rappresentati dal Consiglio dell' Impero. Conoscere la lingua slava ed italiana.

Il contratto da estendersi sarà duraturo per un corso triennale.

Stretto li 11 decembre 1874.

Dall' amministrazione comunale.

Il podestà **Marinović.**

L' assessore *Čorkalo.*

N. 6205 1—2

AVVISO DI CONCORSO.

A rettifica dell' avviso di concorso dd. 3 m. c. N. 5635 per il rimpiazzo del posto di maestro della civica scuola elementare maschile di 4 classi, cui va congiunto il salario di fior. 700. l' indennità d' alloggio con fior. 200 ed il diritto al l' assegno dei quinquenni con fior. 50, si rende noto doversi produrre, con già un attestato legale di abilitazione per le scuole cittadine, ma bensì per le scuole generali popolari della Monarchia.

Il concorso è aperto a tutto 31 m. c.

Fiume 14, dicembre 1874.

Dal Magistrato Civico.

N. 1129 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il comune politico di Kistanje, in consonanza alla legge provinciale del 27 febbraio 1874. La condotta sarà obbligatoria per tre anni, estensibile nel caso che non venisse reciprocamente data tre mesi prima formale disdetta.

L' onorario viene fissito a fiorini 600 (seicento) percepibili dalla cassa comunale per l' incombenza di legge, restando libera la cura privata in tutto il circondario comunale ed obbligatoria soltanto per le famiglie povere.

Le insinuazioni dovranno prodursi al protocollo di questa comune entro quattro settimane decoribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio Uffiziale "Avvisatore Dalmato".

Dall' Amministrazione Comunale.

Kistanje, 8 decembre 1874.

Podestà **Janković**

Assessore *Cjetković.*

È USCITA

presso *Rodolfo Lechner* librajo in Vienna la decimanona Edizione del

Manuale di Conversazione

o

Dialoghi in lingua italiana e tedesca

di *Luigi Cesare dottor Pavisich* i. r. ispettore scolastico provinciale.

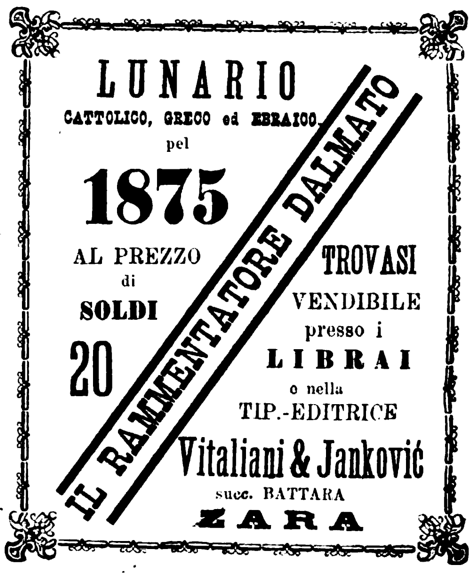
Conosciuto e universalmente lodato questo libro quale un ottimo mezzo a impratichirsi in ambedue le lingue, ne prevengo *le onorevoli direzioni e i relativi Professori* di tutte le *scuole medie, magistrali, civiche od altre* nelle quali lo studio del tedesco è obbligatorio, offerendomi ad Essi, come a chiunque ne desiderasse l' acquisto, di spedire con tutta sollecitudine — verso rivalsa postale — quante copie del libro mi venissero domandate.

Un esemplare, legato in cartone e schiena di tela, costa fior. uno e cinquanta soldi.

I librai ottengono il solito sconto del 10 per cento.

Solić, successore *Wagner*

Librajo in Zara.



I suddetti **lunari** si vendono anche all' ingrosso, collo sconto del 10%.

Nella suddetta Tip. trovasi in vendita un torchio di legno sistema di Monza.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 102 - Zara, Mercoledì 23 Decembre 1874.

L'Avvisatore dalmato esce il mercoledì e il sabato di ogni settimana.
Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4**.
Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite.
Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato** in Zara.

Avvisatore Dalmato

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

Approssimandosi la fine dell' anno, preghiamo i nostri signori associati a volerci rimettere in tempo gl' importi pel nuovo abbonamento, avvertendoli, che a chi non lo avrà rinnovato entro dicembre, sospenderemo col 1. gennaio p. v. l' invio del giornale, senza poter garantire la successiva rimessa dei numeri arretrati.

PARTE UFFICIALE.

Sua Maestà I. e R. Apostolica, con sovrana risoluzione del 12 dicembre a. c., si è graziosissimamente degnata di nominare il consigliere di tribunale provinciale presso il tribunale circolare in Spalato, Adolfo *Franz*, a consigliere presso il tribunale d'appello dalmato.

N. 14798. **NOTIFICAZIONE.**

L'eccelso i. r. ministero per la difesa del paese, di concerto cogli eccelsi ministeri della guerra e delle finanze, giusta riverito dispaccio 2 dicembre corrente N. 16307 e con riguardo ai prezzi medi della carne corsi in Dalmazia a tutto settembre 1874, trovò di stabilire per l'anno 1875, (dal 1. gennajo a tutto dicembre 1875) nell' importo giornaliero di soldi 14 (quattordici) il compenso del rancio da somministrarsi dai fornitori degli alloggi al militare di passaggio, e ciò dal sergente e dagli altri graduati allo stesso parificati in giù; compenso questo, che, a sensi della norma sugli acquartieramenti militari del 15 maggio 1851 (Boll. dell' Impero del 1851 N. 124), deve essere corrisposto ai fornitori dall' erario militare.

Zara, 14 dicembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza dalmata.

Nro. 10071 **CIRCOLARE**

dell' i. r. governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici e funzionari portuali sanitari dipendenti.

Essendo stata constatata l' esistenza della peste bovina in molte località dell' Istria e precisamente nei distretti politici di Capodistria, Pisino e Pola, la locale i. r. luogotenenza ha dichiarato infetta di epizoozia tutta la provincia dell' Istria eccettuate le isole del Quarnero.

Risulta poi da notizie ufficiali, essersi manifestata la detta malattia nella città di Zara, in diverse località del comitato di Fiume ed in alcuni villaggi appartenenti alla giurisdizione di Buccari, come pure essere scoppiato il vaiuolo ovino nella Tessaglia ed una epizoozia catarrale fra il bestiame nel distretto di Cirpan nel territorio giurisdizionale dell' i. e r. vice-consolato in Filippopoli.

Perciò l' i. r. governo marittimo, di concerto col r. governo marittimo in Fiume, trova di ordinare, che gli animali bovini ed i loro cascami provenienti dalla terraferma dell' Istria, dalla città di Zara, dal comitato di Fiume e dal territorio giurisdizionale di Buccari; inoltre gli ovini e rispettivamente gli animali da macello nonchè i loro cascami, provenienti dalla Tessaglia e dal distretto di Cirpan, vengano assoggettati nei porti nazionali al prescritto trattamento contumaciale.

Trieste, 6 dicembre 1874.

Nro. 9778 **CIRCOLARE**

dell' i. r. governo marittimo a tutti gl' ii. rr. uffici e funzionari portuali sanitari dipendenti.

Risultando da notizie ufficiali essere cessata la peste bubbonica nelle reggenze barbaresche di Tunisi e di Tripoli, questo governo marittimo, di concerto col r. governo marittimo in Fiume, trova di derogare alle misure contumaciali ordinate colla circolare 25 giugno p. p. Nro. 5169.

Trieste, 7 dicembre 1874.

PARTE NON UFFICIALE.

Consiglio dell' Impero.

93. Seduta (serale) della Camera dei deputati,

del giorno 11 dicembre corr.

Si continua la discussione sul preventivo dello Stato pel 1875.

Il relatore speciale prof. *Suess* vorrebbe che fosse respinta la proposta cancellazione di f. 3500 dagli emolumenti dei professori della società di Gesù. In quanto alla risoluzione proposta dal deputato *Kronawetter* concernente l' abolizione delle facoltà teologiche, l' oratore vorrebbe che fosse respinta, stando nell' interesse dello Stato che i novelli sacerdoti ricevano una istruzione fondamentale. Ambedue le

Br. 102 - U Zadru, u Sridu 23 Prosinca 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*.
Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.**
Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća predplata, biti će povraćena.
Dopise i novce treba, bez troška, šiljati, **Uredu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Objavitelj Dalmatinski

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Budući se približuje svèršetak godine, molimo našu gospodu predbrojnike, neka nam na vrime pošalju iznoske za novu predplatu, opažajuć, da će mo sa 1. siečnja d. g. obustaviti svakomu pošiljanje lista, tko za prosinca nebude ponovio predplatu, bez da bi smo mogli jamčiti za naknadno dostavljenje izostalih brojevah.

SLUŽBENI DIO.

Njegovo c. i k. apoštolsko veličanstvo sa previšnjom odlukom 12 prosinca t. g. najmilostivije udostojalo se je imenovati viećnika pokrajinskog suda kod okružnog suda u Splitu, Adolfa *Franza*, savitnikom prizivnog suda dalmatinskoga.

B.r 14798 **OZNANA.**

Visoko c. k. ministarstvo za zemaljsku obranu, suglasno sa visokim c. k. ministarstvom rata i financijah, sa poštovanom odlukom dneva 2 prosinca t. g. br. 16307 odredilo je za godinu 1875 na temelju poprićnih cinah mesa, vladavših u Dalmaciji do svèršetka rujna 1874, u iznosu od novčićah 14 (četrnaest) na dan, naknadu za hranu, što se vojniku na prolazku od stražmetra ili njemu uzporedjenoga na niže dava pri ukonačenju, u kojem iznosu vojnička blagajna naknadu izplaćuje onome, tko je hranu davao; i to po smislu pravila za ukonačenje vojnikah od 16 svibnja 1851 (Dèrž. list zakonah gov. 1851 Br. 124).

Zadar, 14 prosinca 1874.

Od c. k. dalmatinskog namistništva.

Br. 10070 **OKRUŽNICA**

c. k. vlade pomorske na sve cc. kk. lučko-zdravstvene područne Urede i službovnike.

Budué se je pripoznalo da je govedja kuga u mnogim mistima Istrije, i to uprav u političkim kotarima Kopra, Pižina i Pule, ovomistno c. k. Namistništvo izjavilo je da je sva pokrajina Istrija, osim otokah Kvarnera, okužena marvinskom pošlicom.

Iz službenih izvišćjah pak zna se, da se rečena bolest pojavila u gradu Zadru, u više mistah Ričke županije i u nikojim selima, koja Bakarskoj podsudnosti pripadaju, i da se ovčije ospice pojavile u Tešaliji, i jedna pošlica od nazebe medju životinom u kotaru Cirpana, u podsudnom području c. k. Podkonsulata u Filipopoli-u.

Za to c. k. pomorska Vlada, u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, naredjuje, da goveda i njihove odpaštine, koje dolaze iz Kopna Istrije, iz grada Zadra, iz Ričke županije, i iz podsudnog područja Bakarskog, osim toga, i ovce, dotično i životina za klanje, i njihove odpaštine koje dolaze iz Tešalije i iz kotara Cirpana, podvèrgnu se u narodnim lukama naredjenom postupanju kontumacijalnomu.

U Tèrstu 6 prosinca 1874.

Br. 9778 **OKRUŽNICA**

c. k. vlade pomorske na sve cc. kk. lučko-zdravstvene područne Urede i službovnike.

Budué se iz službenih obavistih zna da je kuga prestala u barbareskim područjima Tunisi-a i Tripoli-a, ova pomorska Vlada, u dogovoru s' kr. pomorskom Vladom na Rici, ukida kontumacijalne odredbe, naredjene okružnicom 25 lipnja o. g. Br. 5169.

U Tèrstu 7 prosinca 1864.

NESLUŽBENI DIO.

Carevinsko Viće.

93. silo (u večer) Komore poslanikah,

na dan 11 tek. prosinca.

Nastavlja se pretresanje pridtečnog proračuna dèržavnog za g. 1875.

Izvistitelj osobiti, prof. *Suess*, hotio bi da se odbije pridloženo izbrisanje fi. 3500, iz plaće profesorah družbe Isusove. Što se pak tiče odluke, što je poslanik *Kronawetter* pridložio, da se bogoslovni sborovi ukinu, govornik hotio bi da se to odbije, jer je Dèržavi zatim stalo, da novi svećenici primaju jedan nauk temeljit. Oba se pridloga odbijaju, takodje i pomnoženje oskèrbe sveučilištne knjižnice bečke.

Digitized by Google

proposte vengono respinte, al pari dell' aumento di dotazione della biblioteca universitaria di Vienna. La risoluzione del deputato *Mierozewsky* relativa all' istituto tecnico di Cracovia viene accettata, e respinta all' incontro quella del deputato *Umlauft*, relativa ad esentare dal servizio militare i maestri ed i candidati magistrali delle scuole popolari. Il relatore propone oltreciò di respingere la risoluzione del dr. *Razlag* relativa alla Gallizia perchè accettandola verrebbe lesa la competenza della legislazione dell' Impero. Il deputato *Dunajewsky* parla per i diritti separati della Gallizia, e si dichiara contro la risoluzione di *Wildauer*. Il deputato *Kallir* espone gli inconvenienti della Gallizia e l' infelice attività del consiglio scolastico provinciale della Gallizia.

Il deputato Dr. *Razlag* parla per l' accettazione della sua emenda, mentre il deputato *Swedzicki* dice che il popolo ruteno non potrà attendersi mai nulla dalla dieta galliziana. Dopo essere stata accettata la chiusura della discussione il deputato *Gnievosz* espone alcuni dati statistici sul numero delle scuole popolari e medie della Gallizia e sostiene non esistervi in quella provincia pressione alcuna relativamente alla lingua di insegnamento. Il relatore dr. *Suess* parla sull' attività del consiglio scolastico provinciale della Gallizia ed in ispecialità sull' economia di quelle scuole, citando pur i noti fatti di Drohobycz. Dopo ciò viene respinta la proposta di *Razlag* ed accettata la risoluzione della commissione al bilancio nel senso che il governo voglia riorganizzare il consiglio scolastico provinciale della Gallizia nel modo istesso delle altre provincie.

Dopo esaurite alcune altre petizioni, la seduta è chiusa.

---

94. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 12 dicembre corr.

Si continua la discussione speciale del preventivo pel 1875. Al cap. 26: "ministero del commercio", titolo 1.° "direzione centrale",

Zschock accentua la necessità di dar mano sollecitamente alle costruzioni ferroviarie. L' oratore ritiene assolutamente necessari degli estesi lavori, e desidera che il governo presenti possibilmente il programma ferroviario posto in vista, pria ancora che incominci l' anno novello.

Alla risoluzione commissionale sulle scuole tecnico-industriali,

Fürth cita diversi pareri delle camere di commercio, in cui l' opera del ministro del commercio viene lodata relativamente alle scuole tecnico-industriali, e perora affinchè nel preventivo del ministero del commercio siano conservate queste scuole nell' interesse del principio della stabilità.

Dumba ritiene per una anomalia il sottoporre una scuola a due ministeri. Non potrebbero succedere che dei malintesi, e persino degli attriti fra i rispettivi ministeri. La commissione al bilancio, nel raccomandare la risoluzione alla Camera non ebbe già di mira le persone, ma soltanto l' unità nella direzione di queste importanti scuole.

Neuwirth rinunzia alla parola a motivo del tempo stringente, e rivolge soltanto la preghiera al governo di sollecitare nelle prossime sessioni la discussione sul bilancio, affinchè possano essere pertrattati estesamente anche siffatti oggetti.

Klier parla sulle scuole tecniche, ed opina che se il loro scopo dovesse esser quello di creare soltanto degli oggetti artistici, in tal caso non se ne venderebbe forse neppur uno, qualora non corrispondessero ai bisogni del pubblico. L' oratore non iscorge la necessità della risoluzione, e rimarca in essa un voto di sfiducia verso il ministero del commercio. Le parti industriali ed artistiche di queste scuole sono di spesso talmente congiunte che sarebbe difficile il decidere a quale competenza le scuole appartengano. Che i due ministeri, in ogni caso speciale, si accordino in proposito, come hanno fatto sinora. L' oratore respinge la risoluzione come inutile.

Russ propone la chiusura della discussione, che viene accettata.

Mieroszewsky presenta la povertà della Gallizia, e desidera che si faccia qualche cosa anche per questa provincia.

Gomperz dichiara di non aver proposta la risoluzione, e non intendere quindi esternarsi sulla medesima nell' uno o nell' altro senso.

Brestel (*rel. gen.*) parla in favore della risoluzione.

Il **ministro del commercio** accentua essere malagevole per un ministro il parlare su di un oggetto che deve essere separato dalla di lui competenza, per passare in quella di un altro ministro. L' oratore constata il pieno accordo col suo collega il ministro dell' istruzione, e dice essere erroneo l' asserire che una scuola industriale sia sottoposta al ministro del commercio, e l' altra al ministro dell'istruzione: al ministero del commercio sono sottoposte soltanto le scuole commerciali e non le tecniche, e persino queste hanno d' uopo dell' appoggio del ministero dell' istruzione e chiude col dire che se venisse accettata la relativa risoluzione non si otterrebbe nulla.

Dopo ciò il cap. 26, titolo 1.° viene accettato, e respinta la risoluzione.

Al tit. 2 "servizio di porto e sanità" sono preventivati, fra gli altri importi, fior. 180,000 per nuove costruzioni in Dalmazia.

Klaić dice in tedesco: A questo oggetto di sì alta importanza, credo di dover prendere la parola per trattare brevemente degl' interessi della nostra marina mercantile. Non essendomi potuto preparare ad un discorso in lingua tedesca, causa il rapido succedersi delle sedute e non essendo, d' altra parte, la mia lingua materna compresa che da pochi soltanto dei signori, mi servirò della lingua italiana. Sua eccellenza il signor ministro del commercio e il signor relatore speciale, nonchè parecchi signori la conoscono benissimo: gli altri pregherò di volermi compatire. Sarò, del resto, breve.

L' oratore prosegue quindi in lingua italiana, richiamando l' attenzione del governo e della camera sulla marina mercantile austriaca. Egli ritiene, che, per promuovere la navigazione, sarebbe della massima importanza l' esonerare per qualche tempo l' industria della costruzione navale dall' imposta sull' industria e sulla rendita e propone che ai giovani capitani marittimi ed ai giovani ufficiali della marina mercantile, che hanno fatti già dei lunghi viaggi, sia reso possibile, nel caso che siano chiamati al servizio militare, di poter prestare questo loro obbligo in qualità di volontari d' un anno come cadetti, riuscendo ben penoso a questi individui il servire in qualità di semplici soldati:

L' oratore propone in tedesco la seguente risoluzione:

„L' imperiale governo viene invitato:

1. a presentare quanto prima possibile un progetto di legge, col quale i bastimenti di nuova costruzione sieno esentati per cinque anni dall' imposta sull' industria e sulla rendita e per cinque anni non sieno tenuti a pagare che la sola metà delle tasse portuali nei porti nazionali;

2. a favorire l' istituzione di una società di credito marittimo ed a venirle in aiuto, occorrendo, col credito dello Stato;

3. a modificare il regolamento di servizio per i volontari di un anno in modo, che i capitani e tenenti mercantili sieno ammessi a prestare il loro servizio di un anno in qualità di cadetti presso la i. r. flotta„.

Odluka poslanika *Mierozewsky-a*, koja se odnosi na tekničnu nastavu Krakovsku, prima se, a naprotiv odbija se odluka poslanika *Umlaufta*, da se oproste od vojničke službe učitelji i pridloženici na obučavanje u pučkim učionama. Izvistitelj osim toga pridlaže da se odbije odluka Dra. *Razlaga*, koja se odnosi na Galiciju, jer primajuć je povridila bi se nadležnost cesarevinskog zakonodavstva. Poslanik *Dunajewski* govori za posebna prava Galicije, i izjavljuje se protiv *Wildauerovoj* odluki. Poslanik *Kallir* iskazuje nepodobštine u Galiciji, i nesriénu radinost pokrajinskog vića skulskog u Galiciji.

Poslanik Dr. *Razlag* govori da se primi njegova popravka, dočim poslanik *Swedzicki* veli da puk rutenski neće se moći nikad ničemu nadati od pokrajinskog sabora galicijanskog. Pokle se zavèršetak pretresanja primio, poslanik *Gniewosz* iskazuje nikoje dèržavopisne podatke svèrhu pučkih i sridnjih učionah Galicije, i tvèrdi da u onoj pokrajini neima nikakva potištenja odnosno na jezik naukovni. Izvistitelj Dr. *Suess* govori o radinosti pokrajinskog skulskog vića Galicije, osobito o ekonomiji tamošnjih učionah, navodeć i poznate učine u Drohobyczu. Zatim odbija se *Razlagov* pridlog, a prima se odluka poverenstva za razmeru, u smislu tom, da vlada izvoli preurediti pokrajinsko skulsko viće Galicije, isto onako, kako u drugim Pokrajinama.

Pokle su se nikoje druge tražbice rišile, silo zavèršilo se.

---

94 silo Komore poslanikah,

na dan 12 tek. prosinca.

Nastavlja se osobito pretresanje pridtečnog proračuna za god. 1875. Pri pogl. 26: "ministarstvo tèrgovine" naslov 1.vi "sridišnje upraviteljstvo"

Zschock dokazuje potribu da valja hitno pobrinuti se oko gradnje gvozdenih cestah. Govornik dèrži da je sasvim potribita radnja u veliko, i želi da vlada prikaže izvišćje o gvozdenim cestama, koje je pridočeno, to koliko moguće prije nego nova godina nastane.

Pri odluki poverenstva svèrhu učionah teknično-prometničkih,

Fürth navodi razna mnenja tèrgovačkih komorah, u čemu se dilovanje ministra tèrgovine odnosno na teknično-prometničke učione pohvaljuje, i govori da se u pridtečnom proračunu za ministarstvo tèrgovine uzdèrže ove učione, radi načela stalnosti.

Dumba dèrži da je vanpravilno jednu učionu dvama ministarstvima podvèrći. Moglo bi posliditi nesporazumljenjah, šta više, i nesklada medju dotičnim ministarstvima. Poverenstvo za razmeru priporučujuć odluku Komori, nije gledalo na osobe, nego samo na jedinstvo pri upravljanju ovih znamenitih učionah.

Neuwirth odriče se govora zbog kratkoće vrimena, te samo moli vladu da na dojdućim silima nastoji da se bèrže pretresa razmera, nek se pak i takovi pridmeti obširno raspravе.

Klier govori o tekničnim učionama, i mni, da kad bi im cilj bio samo umitničkih pridmetah tvoriti, onda nebi se mogao može biti ni jedan prodati, kad nebi bili prema potribama občinstva. Govornik navodi potribu od odluke, nego opaža u njoj jedan glas nepouzdanja prama ministarstvu tèrgovine. Prometnički i umitnički dilovi ovih učionah često su tako spojeni, da bi mučno bilo odlučiti kojoj nadležnosti učione pripadaju. Neka se oba ministarstva, u svakom osobitom slučaju, dogovore o tome, kao što su dosad činili. Govornik odbija odluku kao zaludnu.

Russ pridlaže da se pretresanje zavèrši; prima se.

Mieroszewski pridočuje siromaštvo Galicije, i želi da se što god učini i za ovu pokrajinu.

Gomperz izjavljuje da nije pridložio odluku, te nemisli izjaviti se o istoj u jednom ili u drugom smislu.

Brestel (*izv. obć.*) govori za odluku.

Ministar tèrgovine izjavljuje da je mučno jednom ministru da govori o jednom pridmetu, koji ima biti odvojen od njegove nadležnosti, da na onu drugog ministra predje. Govornik pripoznaje da je u podpunom skladu sa svojim drugom ministrom nauka, i veli da je pogriška tvèrditi da je jedna prometnička učiona podvèrgnuta ministru tèrgovine, a druga ministru nauka; ministarstvu tèrgovine podvèrgnute su samo tèrgovačke, ne tekničnе učione; šta više, ove potribuju podpore sa strane ministarstva nauka, i zavèršuje govoreć, da kad bi se dotična odluka primila, nebi se ništa postiglo.

Pogl. 26, naslov 1.vi zatim prima se, a odluka odbija se.

Pri nasl. 2 "lučko i zdravstveno službovanje" pridračunano je, medju drugim iznoscima, fior. 180,000 za nove gradnje u Dalmacije.

Klaić nimačkim jezikom veli: Pri ovom pridmetu tako visoke znamenitosti, dèržim da imam govoriti, te da u kratko na raspravu uzmem koristi našega tèrgovačkog pomorstva. Buduć da se nisam mogao pripraviti da nimačkim jezikom govorim, zbog toga što sila bèrzo posliduju; a buduć pak da samo nikolicina gospode moj materni jezik razumi, to ću italijanskim jezikom govoriti. Njegova preuzvišenost gospodin ministar tèrgovine, gospodin osobiti izvistitelj, i nikoliko gospode ovi jezik vèrlo dobro poznaju: molim ostale da izvole nezamiriti mi; a moj će govor biti kratak.

Govornik zatim nastavlja jezikom italijanskim, opominjuć vladu i komoru na tèrgovačko pomorstvo austrijansko. On dèrži da za promicati plovitbu bilo bi od najveće znamenitosti za koje vrime prometnost gradnje brodovah oprostiti od prometarine i od dohodarine, i pridlaže da mladim pomorskim kapetanima i mladim čestnicima tèrgovačkoga pomorstva, koji su već daleko putovali, moguće bude, ako su na vojničku službu pozvani, ovu dužnost svoju ispuniti kao dobrovoljci za godinu danah, i to kao kadeti; jer je ovim osobama mučno služiti kao prosti vojnici.

Govornik pridlaže na nimačkom jeziku odluku ovu:

Cesarska vlada poziva se:

1. da koliko moguće prije prikaže jednu zakonsku osnovu, kojom se novosagradjeni brodovi opraštaju, na pet godinah, od prometarine i od dohodarine, a za pet godinah da plaćaju samo pola lučkih odredbinah u narodnim lukama;

2. da pogoduje postavljenje jednog društva za pomorsku viresiju, i ako potriba bude, da mu s' dèržavnom viresijom u pomoć dodje;

3. da preinači pravilnik službovni za dobrovoljce za godinu danah tako, da se kapetani i poručnici pomorski pripuste na njihovu službu jednogodišnju kao kadeti kod c. k. brodovlja.„

Digitized by Google

L' oratore chiude quindi il suo discorso, con alcune parole in lingua italiana, fra gli applausi della destra.

La risoluzione proposta dal dep. Klaić viene appoggiata e rimessa alla commissione pel bilancio.

Vitezić accentua la necessità di intraprendere le costruzioni portuali a Besca *nuova nell'* isola di Veglia, rendendosi indispensabile una diga di riparo, nonchè l'espurgo del porto interno. Oltre di ciò richiama l' attenzione del governo sulla estrema necessità di un molo a Besca vecchia. L' oratore, riferendosi quindi al discorso del D.r Klaić, passa a parlare della marina mercantile austriaca in generale. La condizione topografica del litorale austriaco ed i molti ed eccellenti porti ch' esso possiede sono elementi che favoriscono assai lo sviluppo di una marina mercantile, e questa di fatti, come lo ha dimostrato il sig. preopinante, fu da secoli presso di noi sempre in fiore. Ora non si è, è vero, in regresso, ma non si riscontra neppure quel progresso che sarebbe da attendersi, con riguardo alle anzi accennate, cotanto favorevoli circostanze. Come causa di ciò l' oratore adduce il non essere, in luogo competente, sufficientemente conosciuta l' importanza di una fonte sì ricca e perenne del pubblico benessere. Se così non fosse, dice l' oratore, non sarebbe monopolizzata l' unica arteria che congiunge l' Adria coll' interno del paese, e non si porrebbero ostacoli alle costruzioni di ferrovie che conducono al mare. L' oratore dimostra con altri argomenti ancora la verità del suo assunto e conchiude col raccomandare caldamente le proposte del D.r Klaić. (*Bravo! a destra*).

La seduta è levata.

95. Seduta (serale) della Camera dei deputati,

del giorno 12 dicembre corr.

Si continua la discussione del bilancio, e il tit. 2 del cap. 26 viene accettato. Al titolo 3. parlano i deputati *Furtmüller* e *Gomperz*, nonchè il *ministro del commercio*, il quale dichiara che il governo, dopo terminate le trattative con l' Ungheria, spera di poter presentare nell' anno prossimo un progetto di legge per la diminuzione dei diritti postali per le spedizioni di diligenza.

Al cap. "ministero dell' agricoltura„

Schöffel propone due risoluzioni, concernenti la presentazione di un progetto di legge per la preservazione dei boschi, e per la riorganizzazione della polizia forestale; nonchè per le diligenti indagini sulla *Phylloxera* da farsi in tutti i terreni vinicoli dell' Austria.

Schönerer domanda il miglioramento degli emolumenti dei maestri di economia rurale.

Roser propone una risoluzione in favore degli amministratori montanistici; e **Doblhoff** una simile risoluzione per regolare il servizio tecnico-agricolo. Vengono rimesse tutte alla commissione del bilancio.

La seduta è chiusa.

96. seduta della Camera dei deputati,

del giorno 13 dicembre corr.

Si continua la discussione del bilancio.

Il **ministro dell' agricoltura** confuta, in un lungo discorso, i rimproveri diretti contro il ministero dell' agricoltura. Alcuni sono giusti, ma non si deve per altro confondere il buono col cattivo. Egli è grato per qualsiasi dilucidazione, e potrebbe dichiararsi inteso colle vedute del deputato de Schönerer relativamente al ramo delle sovvenzioni. Una riforma di quest' ultimo è già incominciata. La razza dei cavalli in Austria deve emanciparsi dall' estero. Il rimprovero diretto al governo di non aver fatto nulla contro la *Phylloxera* deve essere respinto. Se esso ha la coscienza pura in ogni argomento, come l' ha in questo oggetto, gli saranno al certo aperte le porte del paradiso. (*Ilarità*). L' estensione della *Phylloxera* è dovuta alla trascuranza delle relative leggi. Il governo avrà sempre cura di favorire con opportune riforme gli interessi agricoli. (*Vive approvazioni*). Il preventivo del ministero dell' agricoltura viene dipoi approvato.

Al capitolo "ministero della giustizia„

Fux parla per una più semplice amministrazione in tutto il ramo giudiziario, e propone di togliere i 76,000 f. posti nell' ordinario per le spese accessorie di servizio, e riportarli nelle spese straordinarie.

Il **ministro della giustizia** si esterna contro la proposta Fux ed osserva, in quanto alle lagnanze sulle case di pena, essere stata introdotta un' amministrazione più severa anche in esse, dichiarando in fine che relativamente al *diritto marittimo privato* il relativo progetto è già pronto da un anno a questa parte, ma che non si potè ottenere per anco l' assenso del governo ungarico. (*Udite!*). Il cap. 28 viene accettato; parimenti il capitolo 33: "rendite dello Stato„ titoli 1 e 2. La seduta è chiusa.

97. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 14 dicembre corr.

Si continua la discussione del bilancio. Il cap 29 "corte suprema dei conti„ viene accettato dopo brevi osservazioni. Al cap. 30 "stato delle pensioni„

Seidl prega il governo di presentare quanto prima un progetto di legge relativo ai provvedimenti per le vedove e gli orfani degli impiegati ed inservienti dello Stato, dopo di che il capitolo è accettato.

Al cap. 31 "sovvenzioni e dotazioni„

Zschock si lagna che nella costruzione delle linee ferroviarie si proceda con sì poco riguardo per le condizioni economiche forestali.

Steudel non approva che la politica passiva, relativa alle costruzioni ferroviarie sia stata dichiarata in permanenza, e che il governo non sia in chiaro sul principio da eseguirsi. È certamente desiderabile che si costruiscano ferrovie commercialmente necessarie, ma non già come nella Dalmazia, ove si costruisce una ferrovia costosa in un paese che ha anzitutto bisogno di buone strade provinciali, in un paese senza industria e perfino senza l' acqua necessaria alle locomotive, in un paese litorale in fine, ove i punti principali si servono già del movimento marittimo, e dove assai più razionale sarebbe stato di condurre le rotaie, in linea retta e più breve, verso le produttive provincie contermini, cioè verso la Bosnia e l' Ercegovina, anzichè parallelamente lungo il mare. L' oratore parla quindi di altre ferrovie, esternando l' opinione che nella costruzione delle medesime debba sempre dominare un determinato sistema.

Klaić. Il governo avea preliminato nel bilancio, al capitolo "diritti postali„, § 18, un importo di fior. 20,000 destinandolo quale sovvenzione alla società marittima di Orebić per la navigazione litorale dalmata. Questa somma fu cancellata dall' on. commissione finanziaria. Quali ne sieno i motivi, io lo ignoro: la somma venne cancellata, sebbene nelle dilucidazioni al preventivo del ministero del commercio si legga, che questa navigazione litorale si è resa necessaria, e sebbene il ministro del commercio avrà probabilmente anche esposto nella commissione

Govornik zatim govor svoj zavèršuje sa nikoliko ričih na jeziku italijanskom, uz pohvale s' desne.

Odluka, koju je posl. Klaić pridložio, podupire se, te se šalje poverenstvu za razmeru.

Vitezić izjavljuje da je od potribe poduzeti lučku gradnju u Beški novoj na otoku Kèrku; jer je neobhodno potribit jedan nasip za obranu, i iščišćenje unutrašnje luke. Osim toga opominje Vladu na skrajnju potribu od jednog gata u Beški staroj. Govornik pozivajuć se zatim na govor D.ra Klaića, uzima govoriti o tèrgovačkom pomorstvu austrijanskom u obće.

Mistopisno stanje primorja austrijanskog, i mnoge i izvèrsne luke, koje ono ima, jesu življi, koji vèrlo pogoduju razvitak jednog tèrgovačkog pomorstva, i ovo kao što je gosp. pridgovornik dokazao, doisto odavna bi u nas u cvitu. Sad, istina, nije u nazadku, ali se nerazbira oni napridak, kojemu valjalo bi se nadati s' obzirom na pridspomenute toliko pogodne okolnosti. Kao uzrok tomu govornik navodi, da u nadležnom mistu nije dovoljno poznata znamenitost toliko bogatog i nepristanog izvora javnoga blagobića. Da tako nije, veli govornik, nebi bila samotèržena jedina odvodnica, koja spaja Adriju s' unutrašnjosti zemlje, i nebi se prie žile gradnje gvozdenih cestah, koje vode k' moru. Govornik s' drugim razlozima još dokazuje istinu svoga zadatka, i zavèršuje živo priporučujuć pridloge, koje je Dr. Klaić učinio. (*Dobro! s' desne*).

Silo zavèršeno je.

95. silo (u večer) Komore poslanikah,

na dan 12 tek. prosinca.

Nastavlja se pretresanje razmere, nasl. 2 pogl. 26 prima se. Pri naslovu 2. pogl. 26 prima se. Pri naslovu 3. govore poslanici *Furtmüller* i *Gomperz* i *ministar tèrgovine* koji izjavljuje da vlada pokle doverši ugovaranje s' Ungarskom nada se da će moći u dojdućoj godini prikazati jednu zakonsku osnovu radi smanjenja poštarine na pošiljke bèrzovozom.

Pri pogl. "ministarstvo težaštva„

Schöffel pridlaže dvi odluke radi prikaza jedne zakonske osnove za šačuvanje gorah, i za preuredjenje gorskog redarstva, i za pomnjivo ispitivanje svèrhu, *Phyllaxere* po svim vinogradima Austrije.

Schönerer ište da se poboljšaju plaće učiteljah seoske ekonomije.

Roser pridlaže jednu odluku za upravitelje rudoslovne.

Doblhoff pridlaže jednu odluku za urediti službovanje tekničko-ratarsko. Sve se šalju Poverenstvu za razmeru.

Silo zavèršeno je.

96. silo Komore poslanikah,

na dan 13 tek. prosinca.

Nastavlja se pretresanje razmere.

Ministar ratarstva dugim govorom oprovèrgava ukore upravljene protiv ministarstvu ratarstva. Nekoji su pravični, al' ipak nevalja dobro sa zlim zbèrkati. On je zahvalan na kakvom mu drago izjasnenju, i mogao bi se izjaviti da se slaže u uvidjenjima poslanika de Schönerera odnosno na struku pripomoćih. Jedna preinaka ove zadnje već je započela se. Pasmina konjah u Austriji ima se oslobođiti od inostranstva. Ukor upravljen na vladu da nije ništa učinila protiv *Phylloxeri*, ima se odbiti. Ako joj je duševnost čista u svakom poslu, kako joj je u ovomu, doisto će joj biti rajska vrata otvorena (Veselje). Prostranjenje *Phylloxere* biva od toga, što se dotični zakoni zanemaruju. Vlada će svagda pomnjiti da zgodnim preinakama pogoduje koristi ratarske (*Živa odobrenja*). Pridtečni proračun za ministarstvo ratarstva zatim se odobrava.

Pri poglavju "ministarstvo pravde„

Fux govori radi jedne jednostavnije uprave u svoj sudbenoj struki, i pridlaže da se oduzme ono 76,000 fi. stavljeno u redovitom proračunu, i prenese u troškove izvanredne.

Ministar pravde izjavljuje se protiv *Fuxevu* pridlogu, i opaža u koliko se žalbe na pedipsaonice tiče, da je jedna oštrija uprava i u njih uvedena, izjavljujuć najposli, da odnosno na *pomorsko pravo osebno* dotična je osnova već gotova, ima tomu godina danah, ali da nije mogla se dobiti privola Vlade ungarske (*Čujte!*). Pogl. 28 prima se; takodje poglavje 33: "dèržavni dohodci„ naslovi 1 i 2. Silo zavèršeno je.

97 silo Komore poslanikah,

na dan 14 tek. prosinca.

Nastavlja se pretresanje razmere. Pogl. 29 "vèrhovni sud računah„ prima se poslih kratkih opazakah. Pri pogl. 30 "stanje mirovinah„

Seidl moli Vladu da što prije prikaže jednu zakonsku osnovu radi oskèrbah za udovice i sirote činovnikah i poslužnikah dèržavnih; poglavje je zatim primljeno.

Pri pogl. 31 "pripomoći i oskèrbe„

Zschock tuži se da se pri gradjenju gvozdenih cestah postupa s' tolikim malim obzirom na ekonomičko stanje gorsko.

Steudel neodobrava to, što je dugovna politika, u pogled na gradnju gvozdenih cestah, izjavljena stalnom, i što Vlada bistro nezna načelo koga treba dèržati se. Doisto željti je da se grade gvozdene ceste tèrgovački potribite, ali ne kako u Dalmaciji, gdi se gradi jedna gvozdena cesta skupa, to u zemlji, koja prije svega potribuje dobrih cestah pokrajinskih, u zemlji bez prometnosti, šta više, bez vode potribite za bèrzovoz, u jednoj primorskoj zemlji napokon, gdino poglavita mista već se pomorskim pokretom poslužuju, i gdi bi puno umnije bilo voditi kolotečine pravce i kraćim putem k' plodovitim susidnim pokrajinama, to k' Bosni i Hèrcegovini, nego li pravce duž mora. Govornik govori zatim o drugim gvozdenim cestama, izkazujuć mnenje da pri gradjenju istih ima jedan ustanovljeni način svagda vladati.

Klaić. Pri poglavju "poštarina„ §. 18, vlada bijaše pridračunala iznosak od fior. 20,000, namijujuć ga kao pripomoć pomorskom družtvu Orebićkom, radi primorske plovitbe dalmatinske. Ovu je svotu čast. poverenstvo financijalno izbrisalo. Koji su uzroci tomu bili, ja neznam: svota bi izbrisana, premda se pri izjasnenjima pridtečnoga proračuna ministarstva tèrgovine štije, da je ova primorska plovitba postala potribita, i premda ministar tèrgovine biće po svoj prilici i iskazao pri financijalnom poverenstvu razgloge, s' kojih rečena stavka bi pridračunana. Ja pri-

Digitized by Google

finanziaria i motivi, pei quali detta partita venne preventivata. Io assumo ora la medesima e propongo "che al cap. 32, titolo 1. delle "spese dello Stato„ sia, quale seconda partita, compresa la somma di 20,000 fior. a favore della società marittima di Sabioncello in Orebić per la navigazione a vapore della costa dalmata. La congiunzione postale fra i diversi punti di questa costa avviene ora mediante barche, è costosissima, ed ha inoltre l' inconveniente che col tempo cattivo non può essere eseguita. Credo, che introdotta una volta questa navigazione a vapore del litorale, potrebbero forse essere tolte alcune stazioni dei piroscafi del Lloyd e potrebbe così risparmiarsi anche qualche importo dalla sovvenzione ad esso accordata. Con questi 20,000 fior. adunque si faciliterebbe il servizio postale e si promuoverebbe nello stesso tempo l' industria della costruzione navale in Dalmazia; giacchè questa sovvenzione sarebbe data ad una società, che possiede ora 30 grandi bastimenti del valore di più di 4.000,000 di fior. e che coll' istituzione di tale linea di navigazione a vapore litorale, estenderebbe i suoi affari e darebbe con ciò un impulso al movimento commerciale e industriale. Con riferimento a quanto ebbi l' altro ieri ad esporre all' ecc. camera relativamente alla marina mercantile, raccomando l' accettazione della mia proposta. (La proposta è appoggiata).

Lumbe censura l' abuso che viene esercitato sulle ferrovie austriache con viglietti di favore, e propone una risoluzione onde in proposito venga attivato un severo controllo sulle ferrovie garantite dallo Stato.

Fischer desidera schiarimenti dal governo sulle condizioni della ferrovia Rodolfiana, e rispettivamente una risposta alle interpellanze già fatte anteriormente.

Vitezić si fa a confutare il dep. Steudel, il quale disse che in Dalmazia sono superflue le ferrovie perchè vi manca l' industria. Se sotto la parola industria s' intende soltanto l' industria manifatturiera, allora bisogna confessare pur troppo che la Dalmazia non è in tale riguardo tanto progredita, quanto lo sono altre provincie dell' impero; se però nell' industria si comprende anche la produzione di materie prime, l' oratore non può convenire coll' on. Steudel, e gli osserva che la Dalmazia produce vino, olio, lana, seta ed altri generi ancora, i quali certamente contribuiscono a giustificare la costruzione di una ferrovia. Che poi sia indispensabilmente necessario di costruire quante più ferrovie è possibile dall' interno del paese verso la costa, allo scopo di promuovere il commercio e la navigazione, l' oratore lo ha dimostrato in altra seduta. L' asserzione adunque che nella Dalmazia non occorrano ferrovie è infondata, e dovrebbesi anzi proporre di completare la linea già votata mediante una legge, col comprendervi il ramo da Zara ai confini croati. Per quello riguarda poi la proposta del dep. D.r Klaić, che, cioè sia concessa alla società marittima di Sabioncello la somma di fior. 20,000 quale sovvenzione per la navigazione litorale, l' oratore non può che assai caldamente appoggiarla. La società del Lloyd di Trieste fa molto, è innegabile, per promuovere il movimento commerciale: essa non può però bastare a tutto, e specialmente per la navigazione litorale rendesi necessario di sovvenzionare la società d' Orebić. L' oratore lamenta quindi gli enormi dispendi che si fanno per sovvenzionare alcune ferrovie e prega in fine il sig. ministro del commercio a voler finalmente rispondere all' interpellanza che gli diresse 8 mesi fa sull' attivazione delle corse di piroscafi fra Fiume-Veglia-Zara e Fiume-Lussingrande, a cui la società del Lloyd è per contratto obbligata.

Herbst (*rel. spec.*) rispondendo ai singoli oratori, osserva che la proposta del dep. Klaić venne qui fatta fuori di luogo, appartenendo essa al diggià votato capitolo "diritti postali„, per cui la questione è ormai risolta. La commissione ha poi cancellata questa somma, in vista alla straordinaria sproporzione che passa fra l' ammontare di essa e le prestazioni che dovrebbero eseguirsi da una società, di cui d' altronde sono ignote le condizioni. Mentre, in fatti, la rendita complessiva del porto postale in tutta la monarchia ascende a 16 milioni, nella Dalmazia essa non è che di fior. 63.000, di cui circa fior. 40.000 spettano alle tre città di Zara, Ragusa e Cattaro, e il rimanente al resto della provincia. Per facilitare ora il movimento in una parte soltanto del paese, dovrebbero spendersi fior. 20.000, cioè quasi tutto il rimanente della rendita. Egli è adunque impossibile, specialmente a questo titolo tanto aggravato, di preliminare la chiesta somma, tanto più poi che nulla si sa nè della società, nè delle persone che la costituiscono, nè del contenuto del contratto. Raccomanda perciò che la proposta, e formalmente e materialmente inammissibile, venga respinta. L' oratore risponde quindi a lungo agli altri oratori, relativamente alle singole questioni ferroviarie, e chiude il suo discorso fra gli applausi e i battimani della sinistra e del centro.

La proposta Klaić, messa a votazione, viene respinta e sono accettate quelle della commissione.

Al cap. 33,

Deschmann propone un aumento della sovvenzione per l' esonero del suolo nella Carniola.

Hohenwart appoggia caldamente il preopinante.

Lienbacher (*rel. spec.*) lo combatte e raccomanda le proposte commissionali, che in fatti vengono approvate.

Al cap. 34 "debito dello Stato„

Plener desidera dal governo delle dilucidazioni su varie partite.

Il **ministro delle finanze** trova giusto il desiderio del precedente oratore, crede però che avrebbe potuto avere facilmente quelle dilucidazioni dalla commissione medesima, alla quale il ministro diede le più dettagliate spiegazioni. Le sue opinioni sulla necessità di regolare la valuta non le ha cangiate. (*Bravo!*)

I capitoli 34 e 35: "amministrazione del debito di Stato„ vengono accettati. Al cap. 36: "contributi per le spese degli affari comuni„

Kopp dice di non voler dipingere con più neri colori le condizioni finanziarie della monarchia di quanto per avventura possono essere, ciò non di meno gli sembra giunto il tempo di economizzare. Ormai deve aver luogo ogni possibile restrizione in tutti i rami. L' oratore propone la seguente risoluzione: "Il governo viene invitato ad esercitare la sua influenza costituzionale affinchè nello stabilire, mediante le delegazioni, le spese comuni, sia tenuto possibilmente conto delle attuali condizioni finanziarie in cui si trova lo Stato e degli interessi dei contribuenti, adottando delle estese riduzioni. (*Bravo!*)

La risoluzione viene rimessa alla commissione, ed accettato il cap. 36.

La legge d' introduzione è dipoi accettata senza discussione, e finalmente approvato in terza lettura l' intero preventivo pel 1875. (*Esclamazioni di bravo!*)

La seduta è chiusa.

98. Seduta della Camera dei deputati,

del giorno 16 dicembre corr.

Plener prende la parola alla verificazione del protocollo dell' ultima seduta per respingere l' espressione "smania di sapere„ in di lui confronto usata dal sig. ministro delle finanze nel suo ultimo discorso.

Il **ministro delle finanze** presenta vari progetti di legge, fra i quali uno per l' esenzione dalle tasse e dai bolli nelle pertrattazioni relative all' abolizione delle

imam sad istu k' sebi, i pridlažem "da pri pogl. 32, naslov 1„ dèržavnih troškovah "bude obuzeta, kao druga stavka, svota od 20,000 fior. za pomorsko družtvo u Orebiću, radi paroplovitbe uzduž primorja dalmatinskog„. Poštarsko spajanje medju raznim mistima ovih obalah, biva sad brodovima, i vèrlo je skupo; pri čemu je i ova nepodobština, da ono na hèrdjavu vrimenu nemože da biva. Dèržim, da kad bi se ova paroplovitba uzduž primorja uvela, možda mogle bi se ukloniti nikoje postaje parobrodah Lloyda, te bi se mogao tako i po koji iznosak prištediti iz pripomoći njemu dozvoljene. Sa ovo 20,000 fior. dakle polakšalo bi se poštarsko službovanje, i u isto bi se vrime promicala prometnost gradjenja brodovah u Dalmaciji; jer bi se ova pripomoć dala jednom družtvu, koje sad posiduje 30 velikih brodovah, u vridnosti od više nego 4,000,000 fior., i što ustanovljenjem te pruge paroplovitbe primorske, svoje bi poslove rasprostranilo, te bi tèrgovačko-prometnički pokret tim unapridilo. Odnosno na ono, što sam vis. komori za tèrgovačko pomorstvo prikjuče kazao, priporučujem to, da se moj pridlog primi. (*Pridlog podupire se*).

Lumbe prosudjuje zlorabu, koja se čini na gvozdenim cestama austrijanskim, to listcima pogodovnim, te pridlaže jednu odluku, da se za to u dilo izvede jedno oštro prigledanje svèrhu gvozdenih cestah od Vlade ujamčenih.

Fischer želi da vlada izjasni u kakvom je stanju gvozdena cesta Rudolfova, dotično i da odgori na upite već prije učinjene.

Vitezić oprovèrgava riči posl. Steudela, koji reče da u Dalmaciji gvozdene ceste suvišne su, jer tamo neima prometnosti. Ako se pod riču prometnost razumi samo prometnost rukom, onda na žalost valja priznati da Dalmacija nije u tom obziru toliko u napridku koliko druge pokrajine carevine; ako li se pak u prometnost obuzima i proizvodjenje stvarih pèrvih, govornik nemože da se s' čast. Steudelom slaže, nego opaža mu, da Dalmacija daje vina, ulja, vune, svile, i još drugih stvarih, koje doisto doprinose k' opravdanju gradjenja jedne gvozdene ceste. Da li je pak neobhodno potribito graditi koliko je moguće više gvozdenih cestah, to od unutrašnjosti zemlje k' primorju, u svèrhu tu, da se tèrgovina i plovitba promiču, govornik je to na drugom silu dokazivao. Tvèrdja dakle da u Dalmaciji netribuju gvozdene ceste nije temeljita, nego imalo bi se pridložiti to, da se jednim zakonom dopuni pruga, koja je već glasovana, prispojivši njoj i granu od Zadra do hèrvatskih medjašah. Što se pak tiče pridloga, što je Dr. Klaić učinio, to da se pomorskom družtvu Orebićkom dozvoli svota od fior. 20,000, kao pripomoć za primorsku plovitbu, govornik ga vèrlo živo podupire. Lloydovo družtvo tèršćansko mnogo čini, to se zanikati nemože, za promicati tèrgovačke pokrete: ono ipak nemože zadovoljavati svačemu, te osobito za primorsku plovitbu potribito je pripomoći družtvu Orebićkomu. Govornik žali zatim na goleme troškove, koji se čine za pripomoći nikojim gvozdenim cestama; napokon moli gosp. ministra tèrgovine. nek najposli izvoli odgovoriti na upit, što mu je prije 8 misecih upravio radi putovanja parobrodah izmedju Rike, Kèrka i Zadra, Rike i Lošinja velikoga, na što je Lloydovo družtvo pogodbom obvezano.

Herbst (*izv. osob.*), odgovarajuć pojedinim govornicima, opaža, da pridlog posl. Klaića učinjen je ovde vanka mista, jer isti pripada već glasovanom poglavju "poštarine„, te je pitanje već rišeno. Poverenstvo je pak izbrisalo ovu svotu, to zbog izvanrednoga nerazmerja medju iznoskom iste i učinbama, sa strane jednog družtva, kojega se stanje ipak nepoznaje. Dočim ukupni dohodak iz poštarine u svoj monarkiji iznosi 16 milijunah, u Dalmaciji taj dohodak iznosi samo fior. 63,000, od čega jedno 40,000 fior. spada na tri grada, to na Zadar, Dubrovnik i Kotor, a ostalo na ostalu pokrajinu. Da se sad samo u jednoj strani zemlje pokret olakša, imalo bi se potrošiti fior. 20,000, to mal' ne sve što od dohodka ostaje. Nemože se dakle, osobito pri ovomu naslovo toliko otegoćenu, zaiskana svota pridračunati, i to u toliko više, što se ništa nezna ni za družtvo, ni za osobe iz kojih je sastavljeno, niti za sadèržaj pogodbe. Za to priporučuje da pridlog, koji je i uličeno i stvarno nepripustiv, odbije se. Govornik dugo zatim ostalim govornicima odgovara odnosno na pojedina pitanja o gvozdenim cestama, i govor svoj zavèršuje uz pohvale i pleskanje live i sridine.

Klaićev pridlog glasovanju podvèrgnut, odbija se, a primaju se pridlozi, koje je poverenstvo učinilo.

Pri pogl. 33,

Deschmann pridlaže da se pomnoži pripomoć za zemljišni rasteret u Kranjskoj.

Hohenwarth živo podupire razloge pridgovornikove.

Lienbaker (*izv. osob.*) protivi mu se; priporučuje pridloge, koje je poverenstvo učinilo, te se odobravaju.

Pri pogl. 34 "dèržavni dug„

Plener želi da vlada nikoje stavke izjasni.

Ministar financijah nahodi da pridgovornik pravo želi, nego dèrži da je on mogao ona izjasnenja lako imati od istoga poverenstva, kojemu je ministar potanko razložio. Mnenja svoja o tomu, da je od potribe urediti vridnoću, nije prominio (*Dobro!*).

Poglavja 34 i 35 "uprava dèržavnoga duga„ primaju se. Pri pogl. 36 „prinesci za troškove na zajedničke poslove.„

Kopp veli, da neće da financijalno stanje Monarkije opisuje cèrnje nego što ono može biti; ništanemanje čini mu se da je došlo vrime da se štedi. Svaka moguća stega mora da biva u svim strukama. Govornik pridlaže odluku ovu: Poziva se vlada da ustavno diluje, te pri ustanovljenju zajedničkih troškovah priko odaslanstvah, da se koliko moguće pri sadašnjem stanju financijalnom, u kojemu se dèržava nalazi, u obzir uzmu koristi poreznikah, prostranih smanjenjah čineć (*Dobro!*).

Odluka se šalje poverenstvu, i prima se pogl. 36.

Zakon o unosu zatim primljen je bez pretresanja: napokon odobren je po trećem štijenju cili pridtečni proračun za god. 1875 (*Uzvici dobro!*).

Silo zavèršeno je.

98 silo Komore poslanikah,

na dan 16 prosinca.

Plener pri ovirovljenju zapisnika zadnje sidnice uzimlje rič, za odbiti izraz "znati željnost„ što ga proti njemu u poslidnjem svom govoru izusti ministar financijah.

Ministar financijah prikažuje više zakonskih osnovah, izmedju kojih jednu radi oprostah odredbinah i biligah u pretresivanju o ukinuću dacah, što kmeti oto-

Segue il Supplemento — Slidi Dodatak.

Digitized by Google

prestazioni, che i coloni delle isole di Sansego, S. Pietro dei nembi, Unie e Canidolo piccolo debbono contribuire dalle case e dai terreni che possiedono alla mensa vescovile di Veglia ed al seminario illirico di Zara.

Teuschl e consorti interpellano il ministero complessivo: è vero che il governo contribuì a togliere ai consoli italiani il diritto che loro compete di celebrare matrimoni, e quali sono i motivi che a ciò lo indussero?

Vitezić propone che il progetto di legge sulla regolazione del fiume Narenta e sul prosciugamento della valle narentana sia rimesso ad una speciale commissione di 9 membri da eleggersi dall' intera camera, trattandosi di argomento che esige particolari cognizioni tecniche.

Heinz crede che l' argomento sia di troppo alta importanza, perchè possa essere sufficiente una commissione di soli 9 membri. Egli ritiene inoltre, che la questione principale in questo affare sia lo stabilire se ed in quanto l' impero si trovi in grado di sopportare i sacrifizi congiunti colla soluzione di tale compito, specialmente negli attuali momenti. Con riguardo perciò al maggior numero dei membri ed al compito di aver di mira le finanze dello Stato, propone che il progetto sia rimesso alla commissione pel bilancio.

La proposta dell' on. Vitezić viene accettata.

Segue il rapporto della commissione al bilancio sulle petizioni e risoluzioni ad essa demandate.

La risoluzione *Hoffer* tendente a regolare i rapporti del fondo di religione verso lo Stato è rimessa alla commissione confessionale; la risoluzione *Fischer*, che la sovvenzione ai sacerdoti cattolici debba aver luogo soltanto d' intelligenza con l' ordinariato, è respinta; la risoluzione *Pflügl* concernente i 20,000 fior. per i ristauri della cattedrale di Salisburgo è pure respinta. La risoluzione *Cienciala* relativa alla lingua d' insegnamento slava nelle parti slave della Slesia, viene respinta dopo lunga discussione. La risoluzione *Steudel* per togliere il dazio consumo nelle città chiuse, e l' imposta su i materiali da fuoco viene accettata secondo il senso modificato dalla commissione. La risoluzione del deputato *Roser* tendente ad accordare delle più estese facoltà agli uffici doganali di confine viene accettata. La risoluzione di *Heinrich* sulla fabbricazione di migliori zigari viene respinta.

M. Kübeck *(rel. spec.)* riferisce sulle risoluzioni proposte dal dep. Klaić relativamente all' impulso da darsi alla marina mercantile. Per quello riguarda la prima, l' esenzione cioè dei bastimenti dall' imposta sulla industria e rendita, la commissione ritiene essere ciò di competenza della commissione per la riforma delle imposte e propone che la risoluzione sia anche rimessa alla medesima. In quanto alla seconda, cioè all' istituzione di una società di credito marittimo, la commissione è del parere, che ciò sia una cosa affatto privata, e che lo Stato non possa nè fondare, nè favorire una tale società; per quanto adunque la commissione riconosca l' opportunità di una simile istituzione, propone ciò nondimeno, per gli accennati motivi, la reiezione della seconda risoluzione. Propone del pari che sia respinta anche la terza, essendo le sole delegazioni competenti a modificare il regolamento di servizio per i volontari di un anno.

Klaić. Colla prima proposta della commissione pel bilancio devo dichiararmi d' accordo, non così però colle altre due. In quanto alla seconda, la risoluzione da me proposta non tende a far sì che l' eccelsa camera voti un deliberato obbligatorio per il governo; io non vorrei altro, se non che fosse espresso il *desiderio* che l' ecc. governo voglia favorire l' istituzione di una società di credito marittimo, un desiderio che non impone alcun peso per il futuro. Non condivido poi l' opinione della commissione al bilancio neppure relativamente alla terza risoluzione, la quale non sarebbe della competenza della camera dei deputati, ma bensì delle delegazioni. La misura da me proposta non si riferisce alla legislazione, alla questione della legge militare, ma bensì unicamente all' esecuzione della medesima, di cui non è incaricato soltanto il ministero comune della guerra, ma anche il ministero per la difesa del paese. Quest' ultimo ora è responsabile all' ecc. camera, e se una volta dovessero avviarsi delle trattative su tale misura, esso avrebbe occasione di dichiararsi in proposito. Affinchè però la diretta reiezione della mia proposta, che è da temersi, non provochi malcontento al di fuori, ritiro tutte e due le ultime risoluzioni da me proposte. (*Inquietudine*).

Presidente *(dando il segnale col campanello)*: Procedo alla votazione delle proposte della commissione al bilancio relativamente alle risoluzioni del sig. deputato D.r Klaić. In quanto alla prima, fu proposto di rimetterla per esame e rapporto alla commissione per la riforma delle imposte. Invito quei signori, che accedono a ciò, ad alzarsi. (*Avviene*). La proposta è accettata. Relativamente alle altre due risoluzioni, la commissione propone che vengano respinte; non essendoci una proposta positiva, ciò non è oggetto di votazione.

Le risoluzioni *Schöffel*: *a)* rimboscamento delle foreste; *b)* riorganizzazione della polizia forestale; *c)* indagini sulla *Philloxera*, vengono accettate *a)* e *b)*, e respinta all' incontro l' ultima. La risoluzione di *Dobblhof* relativa a favorire l' agricoltura viene accettata secondo le modificazioni commissionali; quella del deputato D.r *Roser* concernente la montanistica viene respinta. Le risoluzioni sulla dimostrazione del reddito netto delle ferrovie sovvenzionate dallo Stato, e sulla restrizione dei viglietti di favore sono accettate. La risoluzione *Deschmann* per l' aumento delle sovvenzioni pel fondo dell' esonero del suolo nella Carniola viene respinta. Finalmente è accettata la risoluzione del D.r *Kopp*, che nel bilancio comune si tenga conto di ogni possibile restrizione.

Le varie petizioni vengono esaurite dietro le proposte della commissione. Relativamente alla petizione dei giudici distrettuali onde essere compresi in una maggiore classe di dieta, e migliorata la loro materiale condizione,

Herbst parla calorosamente a favore dei giudici distrettuali che riguarda come i più importanti impiegati dello Stato, e prega che sia accettata la proposta della commissione di rimettere la petizione al ministero della giustizia, raccomandandola ai suoi più attenti riflessi. (*Accettato*).

La legge relativa alla giurisdizione dei tribunali consolari in Egitto viene accettata in seconda lettura senza discussione. Finalmente è accettata in terza lettura la legge sulle società per azioni.

La seduta è chiusa.

Interno.

Vienna, 17 dicembre. L' *International-Corresp.* scrive: "Alcuni fogli recarono la notizia che il programma ferroviario del ministro del commercio, sul tenore del quale vennero persino pubblicati dei dettagli, verrebbe presentato al consiglio dell' Impero tosto dopo le ferie del Natale. Noi siamo in grado di assicurare che quei dettagli sono inesatti ed in ogni caso prematuri e di aggiungere, riferendoci ad una dichiarazione fatta dal ministro del commercio nella commissione economica della camera dei deputati, che avuto riguardo all' estensione dei lavori necessari per stabilire il programma ferroviario, non si può nemeno suppore che il governo

kah Suška, S. Pietro dei nembi, Unie i mali Canidolo duguju od zemaljah i kućah biskupskoj stolici u Krku i simeništu ilirskome u Zadru.

Teuschl i družba pitaju ukupno ministarstvo: jeli istina, da je vlada pripomogla oteti talijanskim konsulima pravo, da ženidbe svežu, i koji su razlozi, što na to dovedoše?

Vitezić predlaže, neka se dostavi zakon o uredjenju Neretve i o presušenju neretvanske doline osobitom poverenstvu od 9 članovah, što bi se imalo odabrati iz cile kuće, budući se radi o predmetu, koji iziskuje osobitih tehničkih znanstvah.

Heinz misli, da je stvar od prevelike važnosti, za da bi poverenstvo od samo 9 članovah dostatno bilo. On jošter dèrži, da je poglavita zadaća u ovome predmetu ta, da se utvèrdi, jeli dèržava u stanju, i u koliko, da žertve podnese, što su sa ovim pitanjem skopčane, osobito u sadašnje vrime. Pogledom daklen na veći broj članovah, i da se uvaži novčano stanje dèržave, da se predmet dostavi odboru za predračun.

Predlog čast. Vitezića primljen je.

Slidi ustmeno izvišće odbora za predračun o prošnjama i zaključcima, što mu biahu dostavljene.

Zaključak Hofferov, da se urede odnošaji virske zaklade prama dèržavi, dostavljen je konfesionalnome odboru, zaključak Fischerov da se podpore katoličkom sveštenstvu diliti moraju u sporazumljenju sa naredništvama, odbačen je; isto tako je odbiven zaključak Pflügelov, da se dozvoli za popravak pèrvostolne cèrkve u Solnogradu 20.000 for. Bi takodjer odbiven, iza duge preporbe, zaključak Ciencialov o naukovnom slovinskom jeziku u slovinskim predilima Slezije. Primljen je u smislu, preinačenom po komisiji, zaključak Steudelov o ukinuću potrošarine i nameta na gorivo u obzidanim gradovima. Isto tako primi se zaključak zast. Rosera, da se obširija vlast udili carinarskim uredom na granicam. Zaključak Heinrichov da se bolji cigari prave, odbiven je.

M. Kübeck (*os. izv.*) izvišćuje o zaključcima, predloženim po zast. Klaiću glede podkripljenja, što bi se imalo dati mornarici tèrgovačkoj. Što se tiče pèrve, da se oprosti to jest brodovima namet obèrtni i dohodarbeni, odbor dèrži, da to spada na komisiju o preinaki porezah, te predlaže, da se zaključak ovoj dostavi. Glede drugoga, to jest, da se uvede društvo za pomorsku veresiju, odbor misli, da je to stvar posve osobna, i da dèržava nemože niti stvoriti niti podupirati takvo društvo, koliko god daklen odbor priznava shodnost te uredbe, mora ipak radi navedenih razlogah, predložiti, da se taj zaključak odbije. Takodjer predlaže suzbivanje i trećega, budući su same delegacije nadležne, da službeni rednik za jednogodišnje dobrovoljce promini.

Klaić. Sa pèrvim pridlogom odbora za predračun moram očitovati, da se slažem, ali ne tako sa obim drugim. U koliko se tiče drugoga, zaklučak, po meni predložen netraži, da visoka kuća glasuje obveznu odluku za vladu; ja nebi htio drugo, nego da se očituje želja, da visoka vlada podupre uvedbu veresionskog družtva pomorskoga, želju, koja ne nameće nikakav teret za budućnost. Ne dilim pak mnenje predračunskog odbora ni glede trećeg zaključka, kao da nebi bila nadležna zastupnička kuća nego delegacije. Stvar, po meni predložena, ne odnosi se na zakonodavstvo, na pitanje o vojenome zakonu, nego samo na vèršenju ovoga, što ne spada samo na obće ratno ministarstvo, nego i na obranbeno domovine. Ovo poslidnje je sada odgovorno visokoj kući, i kad bi se jednom započeli dogovori o tome poslu, ono bi imalo sgode, da se o tome izrazi. Da pak odbivenje mog predloga, kojeg se bojim, neprobudi izvana nezadovoljstvo, uztežem oba rečena moja zaključka. (Nemir).

Predsidnik (*zvoncem opominjuć*). Prelazim na glasovanje vèrhu Odborovih predlogah o zaključcima gosp. zast. D.ra Klaića. Pèrvi, da se dostavi na razvidjenje i izvist komisiji za preinaku poreza. Pozivljem gospodu, koja pristaju, neka se dignu (biva). Predlog je primljen. Glede drugih dvajuh zaključakah odbor predlaže, da se odbiju; budući ih već neima, prestaje glasovanje.

Od Zaključakah Schöfferovih: a, da se gore na novo obuku; b da se šumsko redarstvo preustroji, c da se iztraga povede o lozinome ušću, primljeni su a, i b, a c, odbiven. Zaključak Dobblhofov o pomaganju ratarstva, primljen je po odborovim preinakama; oni D.ra Rosera o rudarstvu odbiven je. Zaključci o prikazivanju čistih prihodah sa strane podpomoženih željeznićkih družtavah i o smanjenju bezplatnih voznicah, primljeni su. Zaključak Deschmannov, da se umnoži podpora za oslobodjenje Kranjskoga tla, odbiven je. Napokon je primljen zaključak D.ra Koppa, da u zajednom predračunu gledaju štediti koliko moguće.

Razne prošnje tèršene su po predlozima odborovim. Glede prošnje kotarskih sudacah, da ih u veći red dnevnicah promaknu i da njihovo stvarno stanje poboljšaju.

Herbst zagovara toplo korist kotarskih sudacah, koje on smatra najvažnijim dèržavnim činovnicima, i moli neka se primi predlog odborov, te dostavi prošnja ova ministru pravosudja preporukom da je u najpomnjivije razmatranje uzme. (*Primljeno*).

Zakon o sudbenoj vlasti konsularnoj u Misiru prima se u drugome štivenju bez rasprave. Najposli je primljen u trećem štivenju zakon o dioničarskim družtvima.

Silo zavèršeno je.

Naša zemlja.

Beč, 17 prosinca. *Internationale Corresp.* piše: Neki listovi doniše vist, da će *proslov željeznički* ministra tèrgovine, o sadèržaju kojega već i potankosti oglasiše, biti prikazat carevinskome viću odmah iza božićnih svetacah. Mi smo u stanju da uvirujemo, da su one potankosti netočne i svakako prerane, i da dodamo, odnosno na jedno očitovanje ministra tèrgovine izrečeno pred gospodarskome odboru zastupničke kuće, da obzirom na prostranost potrebitih radnjah, za ustanoviti željeznički program, nemože se ni misliti, da će vlada moći još miseca siečnja prikazati dotične predloge zastupničkoj kući. U isto doba dèržimo, da možemo reći, da su i potan-

Digitized by Google

sarà in grado, già nel mese di gennaio, di presentare le relative proposte alla camera dei deputati. Contemporaneamente crediamo poter osservare che i dettagli messi in circolazione dalla stampa circa le trattative sul progetto d' una nuova legge sulle costruzioni ferroviarie, sono pure in parte infondati o almeno prematuri.

— Il comitato per la spedizione al polo nord composto dei signori Edoardo conte Zichy, barone de Hoffmann, conte Wilczek, Lodovico Ladenburg, professore de Hochstetter, consigliere aulico Becker e barone Ermanno Todesco, pubblicò il resoconto sull' amministrazione della cassa affidata al barone Todesco. Da esso si rileva che vi erano entrati fiorini 222,616 e soldi 70, e furono spesi f. 222,599 e soldi 19. Il civanzo è quindi di f. 17 e soldi 51. Grazie alla spontaneità delle offerte dell' Austria-Ungheria, questa grandiosa impresa non lasciò alcun disavanzo.

Czernowitz, 15 dicembre. Il consiglio comunale ha deliberato di inviare a Vienna una deputazione, composta del borgomastro Ambros e dai consiglieri Rott, Lupul e Fiala, per porgere i ringraziamenti all' Imperatore e al ministero per l' istituzione di una università in Czernowitz.

Pest, 16 dicembre. L' elezione del vescovo di Arad monsignor Roman a metropolita di Hermannstadt ottenne la sanzione sovrana. A vescovo di Muncacs fu nominato Giovanni Posztely.

Estero.

Versailles, 17 dicembre. L' assemblea accettò in terza lettura il progetto di legge che dichiara francese e obbligato al servizio militare qualunque estero nato in Francia, il quale non soddisfece all' obbligo del servizio militare nel suo paese natale. Dietro proposta della commissione, sostenuta da Gambetta, venne rimessa al ministero degli esteri la petizione presentata da 62 francesi dimoranti in Egitto perchè venissero mantenute le capitolazioni. Gambetta si lagnò che non fosse stato comunicato all' assemblea il risultato delle trattative coll' Egitto; chiese la sollecita distribuzione del libro giallo. La destra, non acconsentì alla domanda della sinistra perchè non venisse posta all' ordine del giorno di domani la discussione in seconda lettura della legge sull' istruzione superiore, essendo intenzionata di presentare un contro progetto, e dopo ún vivo incidente la sinistra si astenne dalla votazione, la questione venne quindi rimessa a lunedì per insufficenza di voti. La commissione costituzionale deliberò di proporre all' assemblea dopo le ferie del Natale di porre all' ordine del giorno, non già la trasmissione dei poteri proposta dalla sinistra, bensì il progetto di legge per l' istituzione d' una seconda camera.

Parigi, 16 dicembre. Si conferma che il governo annuì di procedere, d' intelligenza colla Spagna e presente una sua rappresentanza, ad un rilievo delle frontiere onde garantirle ad una eventualità.

Berlino, 16 dicembre. (Seduta del *Reichstag.*) Discutendosi la proposta di Lasker relativa all' arresto di Majunke, vennero respinte tutte le proposte incidentali, ed approvata la risoluzione proposta da Hoverbeck, che per la tutela della dignità del *Reichstag* sia necessario di escludere la possibilità di arresto dei membri del *Reichstag*, e ciò mediante un espresso paragrafo della costituzione od una modificazione della medesima.

— 18 dicembre. Il *Reichstag* respinse la proposta del deputato dell' Alsazia, Winterer, per l' abolizione nell' Alsazia-Lorena della legge sulle scuole, dopo che il commissario federale Herzog parlò contro la proposta. La *Post* spera che il cancelliere dell' Impero non abbia ancor preso alcuna risoluzione definitiva riguardo alla dimissione; la *Kreuzzeitung* osserva che la notizia della risoluzione presa da Bismarck parte da persone che sono in intima relazione col cancellière dell' Impero; la *National Zeitung* nulla dice su tal argomento.

Nella seduta serale il *Reichstag* esaurì, in assenza del deputato dell' Alsazia, il bilancio dell' Alsazia-Lorena sino alla partita "bilancio della giustizia."

Londra, 16 dicembre. Il congresso messicano, convocato a Messico, adottò la soppressione di tutti gli ordini religiosi.

Notizie locali e provinciali.

La commissione per la perambulazione della ferrovia dalmata cominciò i suoi lavori il 26 novembre p. p. a Dernis e li terminò il 15 dicembre corr. a Spalato. Oggetto delle trattazioni commissionali costituì non solo la perambulazione della linea originariamente progettata (della lunghezza totale di 107.867), ma inoltre parecchie varianti della complessiva lunghezza di 40.793 chilometri, insieme quindi 148.610 chilometri. La commissione ha riconosciuto la necessità di 174 oggetti costruzionali, dei quali 133 sulla linea principale e 41 sul ramo laterale Perković — Sebenico, inoltre di 121 rampe stradali (98 per la linea principale e 23 per la laterale), e finalmente di un conveniente numero di strade parallele e deviazioni stradali per iscopi delle comunicazioni e dell' agricoltura. Nelle varianti vennero riconosciuti necessari 63 oggetti costruzionali e 48 rampe stradali.

Il rapporto motivato del progetto di legge presentato il giorno 9 corr. alla camera dei deputati, concernente la regolazione del fiume Narenta e il prosciugamento della valle narentana, accentua principalmente due momenti. La regolazione del Narenta è, in primo luogo, importante dal punto di vista commerciale. Mentre cioè le provincie della Bosnia ed Ercegovina limitrofe alla Dalmazia, tanto ricche di prodotti naturali e separate dal mare da alte catene di monti, esercitavano finora il movimento commerciale per vie primitive, alla quali sono connesse e perdite di tempo e spese ingenti, e ciò per essere la navigazione del Narenta, nelle attuali circostanze, limitatissima, la regolazione del fiume offrirebbe la più sollecita e relativamente la più breve via di comunicazione. Vantaggi di gran lunga maggiori a quelli della regolazione del Narenta, deriverebbero poi, sotto l' aspetto commerciale, dal bonificamento del terreno (paludoso della valle, dacchè con ciò verrebbe guadagnata per l' economia rurale della Dalmazia, sì scarsamente provveduta di terreno produttivo, una estensione di 20,000 iugeri di suolo ora sterile e disabitato, e, colla distruzione dei perniciosi miasmi, verrebbe resa inoltre possibile la colonizzazione del terreno. Secondo il progetto del consigliere ministeriale Waniek, le spese per la regolazione di questo fiume ascendono 2.6 milioni, e quelle pel prosciugamento della vallata ad 1.9 milioni di fiorini. L' appoggiare l' esecuzione del lavoro ad una società di privati, il governo ritiene essere per molte ragioni inconsulto, dacchè lo Stato può sperare di poter per lo meno aver il mezzo di rifarsi delle spese. A far fronte ai lavori viene preliminata una somma annuale, che pel 1875 è di fior. 50,000, da erogarsi a misura che il bisogno lo esigerà.

La luogotenenza ha accordato a Giovanni Skarica, fabbricatore di rosoli in Spalato, il diritto di avere nella propria insegna e nel suggello l' aquila imperiale e di aggiungere alla firma la qualifica di "i. r. fabbrica privilegiata."

Venerdì scorso fu chiusa la seconda sessione dell' i. r. corte d' assise di Zara, la quale durò 47 giorni. Il sig. presidente de Paitoni accommiatò con calde parole

kosti, što no neki listovi turiše u svit, o osnovi zakonskoj glede gradjenja željeznicah, dilom netemeljiti ili najmanje prerani.

— Odbor za izašiljanje brodarstva k' sivernome kraju, sastavljen od gospode, Edvarda kneza Zichya, baruna Hoffmanna, kneza Wilczeka, Ljudevita Ladenburga, profesora Hochstettera, dvorskog vićnika Beckera i baruna Hermana Todesca, oglasio je račun o upravi blagajne, povirene barunu Todescu. Iz njega se vidi, da su primili for. 222. 616 i 70 novč., a da je potrošeno for. 222.599 i 19 novč. Po tom priostaje fior. 17 nov. 51. Hvala dobrohotnosti prinositeljah iz Austro-Ungarske, ovo veliko poduzeće neostavi nikakva manjka.

Černović, 15 prosinca. Občinsko je viće odlučilo poslati u Beč deputaciju, sastavljenu od načelnika Ambrosa i vićnikah Rott, Lupul i Fiala za zahvaliti Cesaru i Ministarstvu radi ustanove jednog sveučilišta u Černovici.

Pest, 15 prosinca. Izbor Aradskog vladike pragospodina Romana mitropolitom Hermannstadskim zadobio je potvèrdu carevu. Biskupom Munkačkim bi imenovat Ivan Posztely.

Inostranstvo.

Versailles, 17 prosinca. Skupština je primila u trećem štivenju zakonsku osnovu, koja označuje Francuzom i obvezatom na vojničku službu svakoga inostranca, rodjena u Francuskoj, koji u vlastitoj domovini nije zadovoljio vojničkoj službi. Na predlog komisije, podupèrte po Gambetti, bi dostavljena ministarstvu inozemstva, prošnja 62. Francuzah, nastanjenih u Misiru, za da se kapitulacije uzdèrže. Gambetta se žali, što kući nisu na znanje dati uspih dogovorah sa Misirom; pita žurno prikazanje žute knjige. Desnica nije pristala na zahtiv livice, da se sutra stavi na dnevni red pretresivanje u drugom štivenju zakona o višjim naukama, budući je se naumila, prikazati protuosnovu, te iza žive uzgrednosti livica se ustegne od glasovanja, poradi nedostatka glasovah posao se odgodi do ponezìljka. Odbor ustavni odluči, ne baš predatak vlasti, kako livica hoće, nego zakonsku osnovu o uredjenju druge komore.

Pariz, 16 prosinca. Potvèrdjuje se, da je vlada pristala s' porazumno sa Španjolskom i u prisutvu jednog njezinog zastupstva, na obilazak granice, za obezbiditi ju od drugih slučajnostih.

Berlin, 16 prosinca, (silo Reicstaga). Razpravljajući se predlog Laskerov o zatvoru Majunke. svi uzgredni pridlozi biahu odbiveni, a odobren zaključak, predložen po Hoverbecku, da je za obranbu časti zastupnikah Reichstaga potrebito, mogućnost zatvora jednog člana Reichstaga izključiti, a to sredstvom navlaš. §. ustavnog ili preinake ovoga.

— 18 prosinca. Reichstag odbi predlog elsačkog zastupnika Winterera za da se u Alsaciji-Lotarinciji ukine zakon o učionama, pošto savezni povirenik Herzog biaše protuslovio. Post se nada, da se carski kancelar još nije odlučio konačno na ostavku; Kreuzzeitung opaža, da glasi o nakani Bismarckovoj dolazie od ljudih, što su u sèrdačnim odnošajima sa carskim kancelarom; *National Zeitung* o tome ništa neveli.

U večernjoj sidnici Reichstag tèrsi, u odsustvu zastupnikah alsačkih, razmiru alsačko-lotarinžku sve do naslova "predračun ministra pravosudja"

London, 16 prosinca. Kongres Mesikanski, pozvat u Meksik, primio je ukinuće svih religioznih redovah.

Mistni pokrajinski glasovi.

Povirenstvo za obilaz dalmatinske željeznice počelo je svoju radnju na 26 pr. studenoga u Dèrnišu i svèrši ju na 15 t. prosinca u Splitu. Zadaćom komisionalnih radnjah ne bi samo obhod pruge, u iskonu predložene (svega duljine 107.867 kil.) nego i raznih izminah od ukupne duljine 40.793 kilometarah, svega daklen 148.610 kilom. Poverenstvo priznalo je potribu od 174 gradjevnih predmetah, od kojih 133 na glavnoj pruzi i 41 na ogranku Perković — Sibenik, jošter od 121 pritazah (98 za glavnu prugu i 23 za ogranak) i najposli shodni broj uzporednih putevah i odkloništah za bolje občenje i radi ratarstvenih svèrhah. U izminama priznaše za potrebite 63 gradjevnih predmetah i 48 putnih pristupnicah.

Izvišće, što obrazlaže zakonsku osnovu prikazanu dne 9 t. m. zastupničkoj kući glede uredjenja rike Neretve i presušenja doline neretvanske, označuje osobito dvije stvari. Uredjenje Neretve je najpèrvo, važno sa gledišta tèrgovačkoga. Dočim to jest pokrajine Bosna i Ercegovina graničeć sa Dalmacijom, toli bogate prirodnim plodovima, a od mora razstavljene visokim planinama, ćeraše svoju tèrgovinu najhèrdjavijim putem, gubeć tako vremena i troseći silu, a to s' toga, što Neretva nebiaše uredjena te po njoj plovitba sasma mala, uredbom rike otvorio bi se najbliži i posredno baš i najkraći put k' moru. Još više koristi nego uredjenjem rike stigle bi se pod gledom tèrgovačkim, presušenjem blata u dolini neretvanskoj, jer bi se s' otim za poljedilstvo u Dalmaciji, koja toliko oskudiva plodnim zemljištem prostorije, steklo 20.000 jutarah sada neplodivih i nenapučenih, a ukinućem zlog uzduha pomogle bi se naselbine. Po osnovi ministerialnog savitnika Wanicka, trošak za uredjenje ovi rike iznosi 2.6 miliuna a presušenje doline 1.9 miliuna fiorinah. Dati osebnom družtvu izvedbu radnje u ruke, vlada dèrži da ne bi probitačno bilo radi mnogo razlogah, jer se dèržava može nadati, da će najmanje naći sredstvo, za troškove nadoknaditi. Za namiriti troške predlaže se za godinu 1875 for 50.000 koji će se po potribi razdati.

Namistništvo je dozvolilo Ivanu Škarici, proizvoditelju rožolina u Splitu, pravo, da u svoj gèrb i pečat može uvèrstiti carski orao i pridodati podpisu naslov "c. k. povlašćena tvornica."

U petak se je dokončalo drugo zasidanje c. k. porotničkog suda u Zadru, što trajaše 47 danah. Gosp. predsidnik pl. Paitoni oprosti se s' toplim ričima za-

Digitized by Google

di ringraziamento e d' encomio i signori giurati, i quali con tanto zelo, annegazione ed intelligenza ebbero a disimpegnare il grave loro còmpito. Una assai bella allocuzione diresse loro anche il sostituto procuratore di Stato D.r de Pellegrini, accentuando come la giuria abbia fatto da noi le più splendide prove, tali da ripromettersene i maggiori benefici per il paese. In egual senso parlò in fine anche l' avvocato D.r Bujas, in nome della difesa.

Apprendiamo con piacere che la nostra società filarmonica darà fra qualche giorno nelle sue sale un altro di que' suoi bellissimi e tanto graditi trattenimenti musicali.

Nel pomeriggio del giorno 14 novembre p. p, infuriando un forte uragano da scilocco, si capovolse, all' imboccatura del porto di Stagno piccolo, una barca con quattro individui, i quali sarebbero tutti miseramente periti, ove alcuni generosi non fossero stati solleciti ad accorrere in loro aiuto. Sebbene il mare per l' infuriante bufera agitatissimo e la pioggia che cadeva a rovesci facessero apparire vano e temerario ogni tentativo di salvezza, il capovilla Marino Gučić non esitò punto ed armate in un istante quattro barche, si pose coraggiosamente in mare, dirigendosi sul luogo del disastro. Dopo sforzi inauditi, riuscì di fatti a lui ed a suoi compagni di estrarre semivivi dalle onde tre dei naufraghi e con essi riguadagnare felicemente la riva. Del quarto non fu pur troppo possibile che di ricuperare il solo cadavere. Atti di sì eroica annegazione non saranno mai a bastanza encomiati, e noi con compiacenza segnaliamo alla pubblica lode ed estimazione i nomi dei generosi filantropi, che, disprezzando l' evidente pericolo di vita cui si esponevano, ebbero il raro coraggio di montare nelle tre barche ed apportare salvezza ai pericolanti. Essi sono: Marino Gučić q.m Marino, capovilla, Pietro Fonda da Pirano, Stefano Berbora, Antonio Medi Sule, Stefano Gorbić, Paolo Guičić, Paolo Glunčić, Pietro Miočević, Niccolò Gerica, Antonio Primić, Michele Katičić, Antonio Mascenzi, Niccolò Antunica q.m Matteo e Giorgio Bajurin.

hvalnosti, i priznanja od gosp. porotnikah, koji vèršiše težku svoju zadaću sa toliko revnosti samozastajenja i mudrosti. Prelipi im govor izusti i namistnik dèržavnog odvitništva Dr. pl. Pellegrini, biližeć, kako porota kod nas pokaza se sjajno, da si možemo nadati od nje najviše blagodati za zemlju. U istome smislu govoraše posli i odvitnik Dr. Bujas, u ime braniocah.

Sa radošću doznajemo, da će naše glazbuljubeće družtvo do malo danah u svojim dvoranama dati drugu od onih prelipih i toli ugodnih glasbenih zabavah.

Dneva 14 studenoga po p. bisneći žestoka oluja sa juga izvèrne se na ušću luke maloga Stona ladja sa 4 čeljadi, koji bi bili svi kukavo izginuli, da nekoliko velikodušnikah nisu popaštili se, i njima u pomoć pritekli. Akoprem more radi bisneće oluje biaše strašno uzburkano, te i kiša, koja kao iz kabalah padaše, prikazaše zaludan i smion svaki pokušaj oslobodjenja, ipak glavar Marin Gučić neoklevaše, i za čas spraviše četri ladje, te se sèrdčano turiše u more, uputivši se na misto nesriće. Iza nečuvenih naporah, uspiše on i družina mu, izvući iz mora tri utopljenika polumèrtva, i stići s' njima na kraj. Četvèrtoga žalibože nemogahu izvaditi nego mèrtva. Takovi čini samozatajenja nikada nemogu se dosta pohvaliti i mi sa ugodnošću dajemo na znanje radi obćeg priznanja i poštovanja imena velikodušnih čovikoljubah, koji nemareć za vlastiti život, koji su izložili, toli odvažno postupaše, i sèrdčano ukèrcaše se za priteći u pomoć nevoljnicima. A to su: Marin Gučić pok. Marina glavar, Petar Fonda iz Pirana, Stefan Berbora, Ante Medi Sule, Štefan Gorbić, Pavao Gručić. Pavao Glunčić, Petar Miočević, Niko Gerica, Ante Primić, Miho Katičić, Ante Mašeuci, Niko Antunica pok. Mate i Jure Bajurin.

Telegrammi particolari della Redazione.

Vienna, 19 dicembre. La camera dei Signori approvò, senza discussione, i progetti di legge che stavano all' ordine del giorno, e così pure accettò, in seconda e terza lettura, senza modificazione ed in conformità ai deliberati dell' altra Camera, il preventivo dello Stato e la legge di finanza per l' anno 1875, nonchè la legge sulle pensioni militari. Accolte del pari anche le risoluzioni proposte dalla commissione, il presidente dei ministri comunicò che, in seguito ad ordine sovrano, il Consiglio dell' Impero viene aggiornato da oggi fino al 20 gennaio p. v.

Pest, 19 dicembre. Il *Pester Lloyd* reca un telegramma da Vienna il quale annuncia come positivo, che l' imperetore intraprenderà nella prossima primavera un giro in Dalmazia, accompagnato da un membro del ministero.

Pest, 21 dicembre. Promulgata la legge sull' indennità e sulla prolungazione delle imposte, le sedute della dieta del Regno vennero aggiornate fino al 9 gennaio p. v.

Berlino, 19 dicembre. Stasera alle ore 6 ½ venne pubblicata la sentenza nel processo Arnim, la quale pronuncia la pena di tre mesi di prigione, computato in essi il mese di arresto inquisizionale precedentemente subito. La seduta non potè essere aperta che appena alle 5 ½, dopo che Arnim ebbe ottemperato all' ingiunzione di comparirvi.

Berlino, 19 dicembre. La Dieta dell' Impero venne aggiornata fino al 7 gennaio p. v.

Il vescovo di Paderbona è citato a comparire pel 5 gennaio al dibattimento, che in di lui confronto avrà luogo presso il tribunale ecclesiastico.

Berlino, 21 dicembre. Secondo la *National Zeitung*, tanto Arnim, quanto il procuratore di Stato, intendono d' insinuare l' appellazione contro la sentenza.

Colonia, 21 dicembre. La *Kölnische Zeitung* annunzia, che il *brigg* germanico *Gustav*, il quale, il giorno 11 corr., cercava ricovero nella rada di Guetaria, sebbene battesse bandiera di pericolo, venne cannoneggiato dai carlisti. L' equipaggio fu salvato dai volontari di Guetaria. I carlisti tirarono anche contro il battello che gli veniva in soccorso.

Parigi, 21 dicembre. L' *Union* annunzia con riserva, che il governo spagnuolo è in dissoluzione e che Serrano fu abbattuto.

Parigi, 22 dicembre. All' indirizzo direttogli dai Grandi di Spagna, il principe Alfonso rispose col dichiarare, che la maggioranza della Spagna scorge nel ristabilimento della monarchia costituzionale l' unico mezzo di porre un fine alle attuali desolanti condizioni. In seguito all' abdicazione di sua madre, egli è l' unico legittimo rappresentante della monarchia. Senza le *Cortes* però non imprenderà nulla. L' accordo poi fra un principe leale ed un libero popolo sarà facile; in ogni caso egli rimarrà sempre un buon spagnuolo, un buon cattolico ed un liberale sincero.

Corsi delle Carte pubbliche alia Borsa di Vienna.

Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 21 dic.bre	22 dic.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug,**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 75	69 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 85	74 80
Prestito dello Stato del 1860 .	Dèržavni zajam 1860	109 65	109 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale .	Akcije narodne Banke	995 —	994 —
„ dello Stab. di Credito .	„ Veresije nastave . . .	236 —	235 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline . .	Londra za 10 lirah šterlinah .	110 70	110 80
Argento per 100 florini . . .	Srebro za 100 florinah . . .	106 10	106 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90 ½	8 91 ½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	5 28

N. 2488-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene riaperto il concorso ad un terzo posto di maestro effettivo presso l' i. r. scuola di pratica con lingua italiana d'insegnamento in Zara, al quale vanno annessi gli emolumenti fissati dalla legge 19 marzo 1872 (Boll. delle leggi dell'Impero N. 28) e 15 aprile 1873 (Boll. delle leggi dell' Impero N. 48).

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Zara 5 decembre 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

Br. 2488-k.s.v. 2 - 3

OBJAVA NATIČAJA.

Opet se otvara natičaj na treće misto pravog učitelja kod c. k. praktične škole u Zadru sa podučnim jezikom talijanskim s kojim su skopčani prihodi, ustanovljeni zakonom 19 ožujka 1872 (dèrž. zak. lista br. 28) i 15 travnja 1873 (dèrž. zak. lista br. 48).

(Vidi 1.o uvršć. u br. 100).

Zadar 5 prosinca 1874.

Od c. k. pokrajinskog školskog Vića.

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3958-c.s.p. 2—3

AVVISO DI CONCORSO.

Si apre il concorso al posto di direttore presso l' i. r. scuola reale inferiore di Zara cogli emolumenti stabiliti dalla legge 9 aprile 1870 e 15 aprile 1873.

(Vedi 1.a pub. al N. 100.)

Zara li 12 decembre 1874.

Dall' i. r. Consiglio scolastico Provinciale.

Natičaji.

Br. 3958-p.s.v. 2—3

OBJAVA NATIČAJA.

Otvara se natičaj na misto ravnatelja nižje c. k. realke u Zadru sa prihodima, ustanovljenim a zakonu 9 travnja 1870 i 15 travnja 1873.

(Vidi 1.o uvèršć. u br. 100).

Zadar 12 prosinca 1874.

Od C. K. školskog kotarskog Vjeća.

N. 14958 1—3

NOTIFICAZIONE.

Dalla fondazione eretta da un non nominato benefattore in occasione del matrimonio di Sua Altezza Imperiale, la Serenissima Arciduchessa Gisella con Sua Altezza Reale il Serenissimo Principe Leopoldo in Baviera, si è resa disponibile la somma di fiorini **600** a titolo di corredo nuziale.

Al medesimo possono aspirare quelle figlie od orfane, prive di mezzi, d' impiegati i quali appartengono ad uno dei rami di servizio soggetti al Ministero dell' interno pei regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero, o che vi appartennero fino alla morte od al pensionamento.

Il corredo nuziale verrà conferito ai 20 aprile 1875, però assegnato dopo contratto il matrimonio, per la cui celebrazione si lascia aperto alla ragazza dotata il termine a tutto ottobre 1875.

Le supplicazioni per tale dotazione sono da corredarsi colla fede di nascita e coi certificati di moralità e povertà della petente, quindi colla prova della seguita premessa di matrimonio, ed infine colla prova che il padre della stessa appartenga od abbia appartenuto ad uno dei sopra indicati rami di servizio.

Se non potesse venire somministrata altra prova sulla seguita premessa di matrimonio, sarà almeno da indicarsi il nome ed il carattere dello sposo.

Le supplicazioni in tal modo documentate saranno da prodursi alla Luogotenenza in Vienna alla più lunga fino ai 20 gennajo 1875.

Vienna 26 novembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza della Bassa Austria.

Digitized by Google

Editti.

N. 8464-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio Distrettuale di Sebenico si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d' Ufficio del Giudizio medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 26 gennajo, 26 febbrajo 1875 si terranno il 2.do e 3.zo incanto per la vendita dei beni sottodescritti oppignorati da Giovanni Glamoć di Stretto a Mate Matesić q.m Giacomo da Dazlina, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e lo stato ipotecario, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà il prezzo di stima.

2. Verrà deliberato al maggior offerente oltre tale prezzo al secondo incanto, ed anche al disotto al terzo incanto, e verso deposito del vadio del 10 per cento sulla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti ai beni stessi e soggiacere alle spese d'ufficio per e dopo l'acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

5. Dal deposito del vadio e del prezzo di delibera è dispensata la parte esecutante fino all' ammontare del proprio avere.

Descrizione dei beni

1. Un terreno vignato ed olivato sito a Dazlina, vocato Nadimir di zappe 15 circa, fra confini da borra bosco comunale, da scilocco fratelli Glamoć, da mezzodì strada, da maistro Blaž e Tome, Matessić. 2. Un terreno arativo sito a Dazlina, vocato Jageraz ver Loqua, estesa 2 giornate circa, confina da borra Kerste Jondrik, scilocco Sime Matesić, mezzodì vasca, maistro Toma Matesić. 3. Un terreno arativo a Dazlina vocato Zanjac, giornate 2 circa, confini da borra Kerste Kaleb, scilocco Blaž Matesić, mezzodì strada, maistro Ante Matesić, 4. Un terreno arativo a Dazlina, vocato Tajnaz giornate $1^1/_2$ circa, confina da borra Gergo Vlasić, scil. e mezzodì strada, maistro Sime Matesić. 5. Un terreno arativo a Dazlina, vocato Tonjar, giornate 2 circa, confina da borra eredi Lucin, scilocco Sime Matesić, mezzodì bosco, maistro Marincovich Joso, Glamoć, eredi Matesić e Ive Lesandrov. 6. un terreno arativo a Dazlina vocato Zanjac in Draga, giornate $1^1/_2$ circa, confina da borra Ograda Matesić, scil. Mate e Ante Matesić, mezzodì Francesco Matesić, maistro Stipe Matesić. 7. Un terreno vignato ed olivato a Dazlina vocato Ograda, zappe 8 circa, confina da borra bosco di Ante e Mate Matesić, scilocco Ante e Sime Matesić, mezzodì Lovre Matessich, maistro Mate Matessić.

Sebenico 8 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3898 1—3

AVVISO.

Col presente si porta a pubblica conoscenza, che l' eccelso i. r. Tribunale d'appello, col riverito suo decreto 10 p. p. ottobre N. 5495, ha levato il decreto 12 settembre a. c. N. 2478 col quale veniva dichiarata prodiga la signora Girolama Signorolli ved. Lanza.

Spalato 17 decembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 2040-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte di questo i. r. giudizio distrettuale si prevengono gli assenti e d' ignota dimora Michele e Vincenzo q.m Michele Franetović da Villetta di questo capoluogo, qualmente dietro istanza di Pietro Petrović fu Nicolò da qui, domiciliato a Bol della Brazza, prodotta in confronto di essi assenti e d' ignota dimora, e delle loro sorelle Lucrezia e Rachela fu Michele Franetović, sulla base della giudiziale convenzione 25 febbrajo 1847 N. 33, venne al Petrović suddetto accordato il pegno giudiziale sopra gl' immobili in calce descritti, fino alla concorrenza del capitale importo di fiorini 53:48 v. a., del censo del 6 per cento annuo per tre anni retro dall' istanza al saldo, e di altri fiorini 150 per approssimative spese esecutive da liquidarsi, e che ad essi assenti e d' ignota dimora fu deputato in curatore Francesco Tadić fu Vincenzo da qui, a cui faranno tenere in tempo tutti i mezzi di difesa od amminicoli probatori, oppure ad altro idoneo procuratore che, in sua vece, trovassero di eleggere, notificandolo al giudizio, poichè diversamente non potranno che incolpare se stessi delle conseguenze della loro trascucanza.

Descrizione degli stabili.

a) Una tezza col contiguo Cortile che è di braccia 5 in lunghezza e 2 in larghezza di proprietà del defunto debitore Michele Franetović, fra confini da borra strada comune, da mezzodì strada consortiva, mediante il cortile stesso, da levante attualmente eredi fu Antonio Vragnizan, da ponente eredi Kovačević Borinić fu Giovanni sito a Villetta di Cittavecchia.

b) Una casa ad un piano, coperta con placche, fabbricata con muri a calce, con la sottostantevi Cantina, posta in Villetta di Cittavecchia, fra confini da levante Giorgio Franetović fu Michele, da ponente eredi fu Antonio Vragnizan Gugnulo, da mezzodì strada vicinale, da borra strada comune, di proprietà del defunto Michele Franetović.

Cittavecchia 18 ottobre 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 4279-civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Ragusa si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' uffizio della Pretura medesima, dalle ore 9 alle 12 meridiane dei giorni 11 gennaio, 8 febbraio e 1 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita degli stabili siti a Luka di Giuppana consistenti di cinque pezzi di torreno su di cui esistono 89 piante d' olivo, il tutto descritto sul protocollo d' estimo 3 agosto 1874, oppignorati dall' i.r. Procura di finanza dalmata in Zara e stimati a fiorini 190:80, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 190:80.

2. Verrà deliberato al miglior offerente ai primi due incanti a prezzo non inferiore alla stima, ed al terzo a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Ragusa 5 novembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 7980-Civ. 3—3

EDITTO.

Si fa noto che nei giorni 20 gennaio, 20 febbraio e 20 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Martino Ljubić. (Vedi 1.a pub. al N. 100).

Sebenico 24 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Nr. 437. 2—3

EDITTO.

Si porta a notizia che in questi magazzeni Doganali ritrovansi giacenti li sottodescritti oggetti di ignota provvenienza ed abbandonati da epoca remota, per cui si diffida l' ignoto ed assente proprietario, a presentare i titoli di proprietà entro giorni 45 dalla prima inserzione del presente nell'Avvisatore Dalmato per prelevare gli oggetti medesimi previo pagamento delle relative spese; provenendosi che spirato il detto termine si procederà d' ufficio alla vendita mediante pubblica asta.

Descrizioni degli oggetti.

I. Una cassa coll' iscrizione "General Consul Conov, contiene due fucili di ferro ordinario da scherma, vecchi senza accialini.

II. Una balla M. S. polizza 985 contiene 4 cuscini di velluto di cottone.

III. Un pacco coll' indirizzo "V Hollmaier Maestro di Musica Reg.to Hartung" contiene giornali ed illustrazioni della guerra Franco-Prussiana 1870-1871.

IV. Un pacco penelli di setole Ld. 8 F. T. Nro. 33.

V. Una sacchetta di pelle ps. Ld. 10 senza indirizzo contiene effetti usati e biancheria ad uso di persone con un suggello d' ottone A. K.

Cattaro 8 decembre 1874

Dall' i. r. ufficio daziario principale.

N. 1247-civ. 2—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 23 gennajo e 26 febbrajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti esecutati dalla fabbriceria della chiesa parrocchiale di Morigno a Nicolò Berberović q.m Luca, pure da Morigno, e stimati fior. 1851, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1851.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprie tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà al momento dell' offerta depositare il 10 per cento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Casa dominicale costruita in calce ad un piano, marcata cogli anagrafici n.ri 306, 307, 308, sita in Morigno inferiore, fra confini da levante d.n Nicolò Berberović, da mezzo giorno strada comunale, da ponente casa di proprietà dello stesso Nicolò Berberović q.m Luca, e da borra terreno pure di proprietà del debitore.

2. Terreno di proprietà del debitore Nicolò Berberović, denominato Leskovina piantato a viti, dell' estesa di circa 6 zappe, posto nel comune censuario di Morigno, fra confini da levante eredi Poloscovich, da mezzogiorno Savo e Tripo Berberovich e da borra Tripo Berberovich.

Risano 20 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 271-dem. 3—3

AVVISO D' ASTA.

Si reca a pubblica notizia che nel giorno 30 decembre 1874 dalle ore 10 alle 12 meridiade nel locale dell' uffizio dell' i. r. Demanio di Cattaro avrà luogo l' esperimento d' asta pubblica per deliberare la sessennale affittanza degli enti costituenti l' ex feudo Bujović da principiare col 1.o gennajo 1875 al 31 dicembre 1880 in Combur distretto politico di Castelnuovo del comune censuario di egual nome. (Vedi 1.a pub. al N. 100.)

Cattaro 6 decembre 1874.

Dall' i. r. Demanio.

ANNUNZI.

N. 1374 3-3

AVVISO DI CONCORSO.

In seguito al deliberato preso da questo consiglio comunale nella seduta dei 4 luglio a. c. ed a senso della legge 27 febbrajo 1874, viene aperto per il periodo di tre settimane decorribili dalla prima inserzione del presente nell' "Avvisatore Dalmato" e nel "Nazionale" il concorso al posto di medico comunale per il circondario comunale di Stretto, coll' annuo appuntamento di fiorini 500 pagabili in rate mensili anticipate da questa cassa comunale. Alla suaccennata rendita va aggiunta un altra di fiorini 200 in 300 per parte di alquante famiglie megliostanti, colle quali il medico estenderà contratto, ed è da calcolarsi ancora sugli utili derivanti dalla vendita dei medicinali, riservata unicamente al medico.

I concorrenti dovranno produrre a quest' amministrazione comunale le loro domande corredate dai diplomi di medicina e chirurgia. Comprovare il libero esercizio nei paesi rappresentati dal Consiglio dell' Impero. Conoscere la lingua slava ed italiana.

Il contratto da estendersi sarà duraturo per un corso triennale.

Stretto li 11 decembre 1874.

Dall' amministrazione comunale.

Il podestà **Marinović.**

L' assessore *Ćorkalo.*

N. 6205 2—2

AVVISO DI CONCORSO.

A rettifica dell' avviso di concorso dd. 3 m. c. N. 5635 per il rimpiazzo del posto di maestro della civica scuola elementare maschile di 4 classi, cui va congiunto il salario di fior. 700. l' indennità d' alloggio con fior. 200 ed il diritto all' assegno dei quinquenni con fior. 50, si rende noto doversi produrre, con già un attestato legale di abilitazione per le scuole cittadine, ma bensì per le scuole generali popolari della Monarchia.

Il concorso è aperto a tutto 31 m. c.

Fiume 14, dicembre 1874.

Dal Magistrato Civico.

N. 1129 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il comune politico di Kistanje, in consonanza alla legge provinciale del 27 febbraio 1874. La condotta sarà obbligatoria per tre anni, estensibile nel caso che non venisse reciprocamente data tre mesi prima formale disdetta.

L' onorario viene fissato a fiorini 600 (seicento) percepibili dalla cassa comunale per l' incombenza di legge, restando libera la cura privata in tutto il circondario comunale ed obbligatoria soltanto per le famiglie povere.

Le insinuazioni dovranno prodursi al protocollo di questa comune entro quattro settimane decoribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio Uffiziale "Avvisatore Dalmato".

Dall' Amministrazione Comunale.

Kistanje, 8 decembre 1874.

Podestà **Janković**

Assessore *Cjetković.*

LUNARIO
CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO
pel
1875
IL RAMMENTATORE DALMATO
AL PREZZO di SOLDI 20
TROVASI VENDIBILE presso i LIBRAI e nella TIP.-EDITRICE
Vitaliani & Janković
succ. BATTARA
ZARA

I suddetti lunari si vendono anche all' ingrosso, collo sconto del 10%.

Nella suddetta Tip. trovasi in vendita un torchio di legno sistema di Monza.

Tipografia Governiale. Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

N°. 103 - Zara, Sabato 26 Decembre 1874.

L'**Avvisatore dalmato** esce il *mercoledì* e il *sabato* di ogni settimana. Il prezzo d'associazione è da soddisfarsi anticipatamente ed ascende: per Zara, a **fior. 2**; per il resto della Monarchia a **fior. 3:10** all'anno. Semestre e trimestre in proporzione. Un numero separato vale **soldi 4.** Domande d'abbonamento senza il relativo importo, non vengono prese in considerazione; domande per inserzioni di qualsiasi genere, non accompagnate da un'anticipazione corrispondente, vengono restituite. Corrispondenze ed importi di denaro sono da indirizzarsi, franchi di spese, all' **Ufficio dell' Avvisatore dalmato in Zara.**

Br. 103 - U Zadru, u Subotu 26 Prosinca 1874.

Objavitelj dalmatinski izlazi svake nedjelje *sriedom* i *subotom*. Cjna se predbrojke imade da unapried namiri, a iznosi: za u Zadar, **2 for.**; za u ostale krajeve Monarhije **for. 3:10** na godinu. Za polugodišta i četverogodišta plaća se surazmjerno. Pojedini se broj plaća po **4 novč.** Pitanja za predbrojt se, uz kojih nema dotičnih svotah, neće se u nikakav obzir uzeti; pitanja za uverstbe (iliti proglašenja u listu) uz kojih nema neka odgovarajuća pr[illegible]lata, biti će povraćena. Dopise i novce treba, bez troška, s[illegible]ti, [illegible]**redu dalmatinskog Objavitelja u Zadru.**

Avvisatore Dalmato — Objavitelj Dalmatinski

(Sono *ufficiali* soltanto le pubblicazioni comprese nella *Parte ufficiale* e negli *Atti ufficiali.*)

(*Službene* su jedino vjesti sadržane u *službenoj strani* i u *službenim spisim.*)

Approssimandosi la fine dell' anno, preghiamo i nostri signori associati a volerci rimettere in tempo gl' importi pel nuovo abbonamento, avvertendoli, che a chi non lo avrà rinnovato entro dicembre, sospenderemo col 1. gennaio p. v. l' invio del giornale, senza poter garantire la successiva rimessa dei numeri arretrati.

Budući se približuje svèršetak godine, molimo našu gospodu predbrojnike, neka nam na vrime pošalju iznoske za novu predplatu, opažajuć, da će mo sa 1. siečnja d. g. obustaviti svakomu pošiljanje lista, tko za prosinca nebude ponovio predplatu, bez da bi smo mogli jamčiti za naknadno dostavljenje izostalih brojevah.

PARTE UFFICIALE.

N. 1365-pres.

LISTA DEI GIURATI

compilato in esecuzione della Legge 23 Maggio 1873 pel circondario della Corte di Giustizia di Zara per l' anno 1875.

LISTA PRINCIPALE

I.

Distretto politico di Zara.

a) Comune di Zara.

SLUŽBENI DIO.

Br. 1365-pres.

SPISAK POROTNIKAH

sačinjen u izvèršenje zakona 23 Svibnja 1873 za pravosudni Dvor Zadarski za godinu 1875.

GLAVNI SPISAK

I.

Politički kotar Zadarski.

a) Obćina Zadarska

1	Agonia Simeone	industriante	Zara
2	Antunovich Pietro	possidente	„
3	Babich Marino	negoziante	„
4	Bakmaz Pasquale di Giorgio	possidente	„
5	Barich Matteo q.m Pietro	calzolajo	„
6	de Begna Dr. Cosimo	possidente	„
7	Benevenia Pietro	falegname	„
8	Benevenia Giuseppe	pittore	„
9	Benvenuti D.r Vincenzo	avvocato	„
10	Bettoschi Giovanni	industriante	„
11	Bianchi Antonio	caffettiere	„
12	Bilagher Michele	pittore	„
13	Boschi D.r Vincenzo	medico	„
14	Bronzin Giuseppe	industriante	„
15	Bucich D.r Antonio	avvocato	„
16	Bujas D.r Simeone	avvocato	„
17	Cattrani Guglielmo	calzolajo	„
18	Ceolin Antonio	industriante	„
19	Coppani Carlo	negoziante	„
20	Crivelli Giovanni	muratore	„
21	Cristo Giovanni	impiegato del Comune	„
22	Cristo Spiridione	amanuense	„
23	Cumin Domenico	sarte	„
24	Danghel Giuseppe	trattore	„
25	Delschapp Ermenegildo	industriante	„
26	Dobrovodizza Saverio	negoziante	„
27	Donati Antonio	industriante	„
28	Düller Francesco	carrettiere	„
29	Ergovaz D.r Vincenzo	medico	„
30	Fabbrovich Francesco	falegname	„
31	Fogagnolo Francesco	sarte	„
32	Forlani Pietro	negoziante	„
33	Franich Spiridione	tintore	„
34	Giampieri Giovanni	industriante	„
35	Giotta Pietro	possidente	„
36	Godina Antonio	birrajo	„
37	Jaramaz Simeone	negoziante	„
38	Ivčevich D.r Vincenzo	avvocato	„
39	Kakes Giovanni	falegname	„

40	Kasiković Teodoro	negoziante	Zara
41	Klaić Dr. Michele	dottore in matematica	„
42	Klein Agostino	birrajo	„
43	Krassich Matteo	negoziante	„
44	Latzberger Giuseppe	barbitonsore	„
45	Lestuzzi Giuseppe	pasticciere	„
46	Levi Guglielmo	industriante	„
47	Ljubissa cav. Stefano	notajo	„
48	Mandel Emanuele	negoziante	„
49	Marcetich Giovanni	possidente	„
50	Marcetich Pietro	„	„
51	Marussich Giov. Battista	„	„
52	Marussich Pietro q.m Paolo	„	„
53	Marussich Simeone	macellajo	„
54	Miaglich Biagio	negoziante	„
55	Micheli Simeone	possidente	„
56	Missaglia Dr. Giovanni	medico	„
57	Mitis Dr. Francesco	avvocato	„
58	Monzana Giov. Battista	fabbro-ferrajo	„
59	Mathov Giovanni	trattore	„
60	Nani Vincenzo	impiegato comunale	„
61	Nigli Sebastiano	negoziante	„
62	Nikić Niccolò	„	„
63	Pangrazzi Dr. Giacomo	professore	„
64	Pastrović Dr. Giuseppe	avvocato	„
65	Petranovich Natale	negoziante	„
66	Prezioso Antonio	orefice	„
67	Rabis Antonio	possidente	„
68	Ragn Andrea	„	„
69	Rennert Lorenzo	„	„
70	Rohan Giacomo	trattore	„
71	Sambugnak Tommaso	falegname	„
72	Solich Nicolò	negoziante	„
73	Stampaglia Tommaso	„	„
74	Stannich Matteo	possidente	„
75	Stipanovich Giuseppe q.m Carlo	pescatore	„
76	Subota Elia	negoziante	„
77	Tomeich Antonio	possidente	„
78	Usigovich Antonio	„	„

Digitized by Google

b) Comune di Zaravecchia.

b) Obćina Biogradska.

79	Lukačić Antonio	possidente	Zaravecchia
80	Pelizzarich Simeone	„	S. Filippo Giac.
81	Pelizzarich Tommaso q.m Andrea	„	Zaravecchia
82	Santini Giovanni q.m Demetrio	„	Torrette

c) Comune di Nona.

c) Obćina Ninska.

83	Buscullich Jakov q.m Pere	possidente	Pontadura
84	Colanovich Spiridione q.m Girol.	„	Brevilacqua
85	Miletich Nicolò q.m Ante	„	Rasanze
86	Stulich Ante q.m Miat	„	Nona

d) Comune di Novegradi.

d) Obćina Novoga.

87	Anzulovich Mate q.m Mate	possidente	Novegradi
88	Butterin Stipan q.m Pave	„	„
89	Buzolić Giuseppe q.m Ante	„	„
90	Magas Mate q.m Ante	„	Castel Venier
91	Parenta Jandria	„	Islam Greco
92	Radošević Vice	„	Novegradi
93	Sinovcich Sime q.m Jure	„	„
94	Knežević Ive	„	Castel Venier
95	Knežević Ante q.m Marko	„	„
96	Ostrić Ante q.m Ante	„	Novegradi
97	Ostrić Tome q.m Ive	„	„
98	Ostrić Marko di Ante	„	„
99	Vrsić Frane q.m Mate	„	Castel Venier
100	Vrsić Grgo q.m Vida	„	„
101	Vlatković Luca q.m Joso	„	Smilcich
102	Vlatković Mate q.m Joso	„	„
103	Vlatković Frane q.m Joso	„	Novegradi

e) Comune di Sale.

e) Obćina Salih.

104	Piasevoli-Benetti Vincenzo	possidente	Sale

f) Comune di Pago.

f) Obćina Pačka.

105	Buxa Ambrogio q.m Giuseppe	possidente	Pago
106	Cerglienco Giorgio q.m Giorgio	„	„
107	Chicchio Natale q.m Vincenzo	„	„
108	Fabianich Antonio q.m Lorenzo	„	„
109	Giadarleo Nicolò q.m Matteo	„	„
110	Mestrovich Giovanni q.m Sime	„	„
111	Mircovich Giovanni q.m Giuseppe	„	„
112	Palcich Giuseppe q.m Biagio	„	„
113	Paro Francesco q.m Francesco	„	„
114	Portada Nicolò q.m Pietro	„	„
115	Rumora Giuseppe q.m Pietro	„	„
116	Sogna Antonio q.m Antonio	„	Novaglia
117	Usmiani Giovanni q.m Giovanni	„	Pago
118	Vidolin Giuseppe q.m Francesco	„	„
119	Zorovich Gian-Paolo q.m Fran.	„	„

g) Comune di Arbe.

g) Obćina Rabska.

120	Bolcovich Gasparo	possidente	Arbe
121	Cardova Giovanni	negoziante	„
122	Cussar Giovanni	industriante	„
123	Dominis Giuseppe	possidente	„
124	Dominis Pietro di Pacifico	„	„
125	Galzigna Matteo q.m Dojmo	„	„
126	Galzigna Antonio q.m Dojmo	„	„
127	Galzigna Pietro q.m Dojmo	„	„
128	Galzigna Cristoforo q.m Giacomo	„	„
129	Latus Giov. Battista q.m Lorenzo	Notajo	„
130	Marcić Vincenzo	possidente	„
131	Murvar Giuseppe	sarto	„
132	Pastrovich Gian. Girolamo	possidente	„
133	Pastrovich Antonio q.m Giorgio	industriante	„
134	Predolin G. Battista	possidente	„
135	Spalatin Simon Leonardo	industriante	„
136	Spalatin Cristoforo q.m Girolamo	possidente	„
137	Spalatin Giuseppe q.m Girolamo	„	„
138	Spalatin Antonio q.m Francesco	„	„
139	Tomljanovich Giuseppe	„	„
140	Tudorin Giuseppe	„	„

h) Comune di Selve.

h) Obćina Silbe.

141	Bonicioli Giovanni California	possidente	Selve
142	Lovrich Simeone q.m Simeone	„	„
143	Marinich Giuseppe	„	„
144	Mattulina Antonio q.m Antonio	„	„
145	Polovich Gio. Maria q.m Giov. M.	„	„
146	Rassor Antonio	possidente e marittimo	„
147	Sambugnak Antonio q.m Gio. M.	industriante	„
148	Suppicich Domenico q.m Domenico	„	„
149	Suppicich Domenico q.m Gius.	„	„

II.

Distretto politico di Sebenico.

Politički kotar Šibenički.

a) Comune di Sebenico.

a) Obćina Šibenička.

150	Bellamarich Antonio q.m Pasko	contadino	Sebenico
151	Bomman Simeone q.m Spiro	negoziante	„
152	Boncio Carlo	possidente	„
153	Bubich Lorenzo	„	„
154	Bulat Andrea	„	„
155	Bulat Giovanni q.m Vincenzo	„	„
156	Čaće Filippo q.m Marco	negoziante	„
157	Dulibich Lorenzo	industriante	„
158	Giadrov Francesco di Agostino	possidente	„
159	Inchiostri Vincenzo q.m Francesco	negoziante	„
160	Inchiostri Vincenzo q.m Marco	„	„
161	Ivon Girolamo di Giovanni	„	„
162	Knežević Nicolò	„	„
163	Kovačević Dr. Cristoforo	medico	„
164	Kovačević Gliubislavo	negoziante	„
165	Kulišić Cristoforo q.m Sime	possidente	„
166	Locas Dr. Simeone	avvocato	„
167	Marassovich Dr. Girolamo	medico	„
168	Matiazzi Vincenzo q.m Ante	possidente	„
169	Mazzoleni Paolo	„	„
170	Mileta Giovanni	caffettiere	„
171	Milissa Giorgio	possidente	Capocesto
172	Montanari Giov. Battista	„	Sebenico
173	de Petris Giocondo	notajo	„
174	Petranovich Giovanni q.m Marco	possidente	„
175	Pini Dr. Giacomo	avvocato	„
176	Prebanda Antonio q.m Mate	artigiano	„
177	Prebanda Giovanni q.m Mate	negoziante	„
178	Raimondi Giovanni	possidente	„
179	Rossini Giov. q.m Pasq. q. Mate	„	„
180	Rossini Vinc. di Pasq. q.m An.	negoziante	„
181	Sisgoreo Simeone q.m Giovanni	possidente	„
182	Sisgoreo Luigi q.m Giovanni	„	„
183	Stojan Michele q.m Spiro	artigiano	„
184	Supuk Matteo q.m Stefano	possidente	„
185	Verzina Spiridione	„	„
186	Vlahov Romano	negoziante	„
187	Ziačić Stefano	industriante	„
188	Zivković Vincenzo	possidente	„
189	Zlatović Pasquale	negoziante	„
190	Zuliani Dr. Luigi	avvocato	„

b) Comune di Scardona.

b) Obćina Skradinska.

191	Alfirevich Francesco	possidente	Scardona
192	Dobronich Nicolò	„	„
193	Dražić Matteo	„	„
194	Dudan Andrea	„	„
195	Dudan Paolo	„	„
196	Filippi Domenico	negoziante	„
197	Knežević Pietro	possidente	„
198	Krneta Giovanni	„	„
199	Lomas D.r Matteo	medico	„
200	Marassovich Antonio q.m Giusep.	possidente	„
201	Miscovich Giuseppe	negoziante	„
202	Nachich Giovanni	possidente	„
203	Rosa Vincenzo	„	„
204	Toljan Marco	„	„
205	Vidovich Simeone	„	„

c) Comune di Stretto.

c) Obćina Tisnoga.

206	Bilich Antonio q.m Tommaso	possidente	Betina
207	Corić Stefano q.m Melchiore	„	Vodizze

Digitized by Google

208	Fersop Gregorio q.m Stipe	possidente	Vodizze
209	Gelpi Giuseppe	„	Stretto
210	Rozza Antonio	„	Morter
211	Sperglian Giuseppe	„	Vodizze
212	Vidovich Giulio	„	„

d) Comune di Zlarin.

d) Obćina Zlarinska.

213	Adum Matteo di Stefano	possidente	Zlarin
214	Macale Nicolò q.m Stefano	„	„
215	Stupin Marco q.m Giacomo	„	Luka Provicchio

III.

Comune politico di Knin.

Politički kotar Knina.

a) Comune di Knin.

a) Obćina Kninska.

216	Aralica Sime	negoziante	di Knin
217	Dobrieviċ Tommaso	possidente	Oton
218	Dračar Giuseppe	„	Knin
219	Dračar Giovanni	„	„
220	Dundovich Nicolò	„	„
221	Fumis Antonio	„	„
222	Fumis Giovanni	„	„
223	Gamberasi Bortolo	„	„
224	Gamberasi Giovanni	„	„
225	Katiċ Alessandro	„	„
226	Lalich cav. Matteo	notajo	„
227	Ljubicich Nicolò	possidente	„
228	Nardini Giov. Battista	„	„
229	Nardini Michele	„	„
230	Popoviċ Gliso	„	„
231	Raskoviċ Stefano	negoziante	„
232	Sinobad Andrea	„	„
233	Sinobad Teodoro Jankoviċ	possidente	„
234	Sinobad Giorgio	negoziante	„
235	Simiċ Pietro	possidente	„
236	Sabliċ Spiridione	negoziante	„
237	Sladich Stefano	possidente	„
238	Vujatoviċ Andrea	notajo	„
239	Vujatoviċ Stefano	possidente	„

b) Comune di Dernis.

b) Obćina Dèrniška.

240	Čoviċ Plenkoviċ Michele	possidente	Dernis
241	de Difnico D.r Melchiore	„	„
242	Grubišiċ Elia q.m Marco	„	„
243	Grubišiċ D.r Matteo	„	„
244	Katiċ Ernesto q.m Mate	notajo	„
245	Radniċ Giovanni q.m Francesco	possidente	„
246	Sterkalj Miliċ Antonio	„	„
247	Viličiċ Giovanni q.m Ante	„	„
848	Vujniċ Spiridione q.m Nicolò	„	„
249	Živkoviċ Tommaso q.m Jakov	„	„
250	Živkoviċ-Supuk Marco.	„	„

IV.

Distretto politico di Bencovaz.

Politički kotar Benkovački.

a) Comune di Bencovaz.

a) Obćina Benkovački.

251	Babiċ Teodoro	possidente	Benkovaz
252	Baranoviċ Dojmo	negoziante	„
253	Bubas Stefano	possidente	„
254	Corneretto Antonio	„	„
255	Jurkoviċ Giovanni	„	„
256	Malesseviċ Giovanni	„	„
257	Mioviċ Giovanni	„	„
258	Mestrovich Giovanni-Bagnara	„	„
259	Radovich Marco	„	„
260	Pètris de Herrenstein D.r Eugenio	notajo	„

b) Comune di Obbrovazzo.

b) Obćina Obrovačka.

261	Buzzolich Domenico	possidente	Obbrovazzo
262	Simonelli Eugenio	bettoliere	„
263	Urukalo Marco	negoziante	„
264	Zubcich Sime	„	Trebocconi

c) Comune di Kistanje.

c) Obćina Kistanjska:

265	Damianovich Giovanni q.m Vid.	possidente	Kistanje
266	Ivancovich Giovanni q.m Jadre	„	„
267	Kardun Marco q.m Ivan	„	Nuniċ
268	Periċ Damiano q.m Stefano	„	Kistanje
269	Stipaz Antonio q.m Giorgio	negoziante	„

Lista suppletoria.

Dodatni spisak.

1	Abelich cav. Pietro	possidente	Zara
2	Bakmaz Pasquale q.m Luca	„	„
3	Baldo Virgilio	orologiajo	„
4	Barich Matteo q.m Marco	industriante	„
5	de Benedetti Giovanni Antonio	negoziante	„
6	Berettini Giovanni	possidente	„
7	Berettini Pietro	industriante	„
8	Bogdanovich Giovanni	negoziante	„
9	Bogdanovich Giacomo	industriante	„
10	Borovich D r Demetrio	avvocato	„
11	Boscovich Giovanni	negoziante	„
12	Brattanich Pietro	possidente	„
13	Burattini Pietro	industriante	„
14	Cattich Giovanni	possidente	„
15	Cosmacendi Antonio	caffettiere	„
16	Dall' Oro Giovanni	possidente	„
17	Deacetich Giuseppe	industriante	„
18	Fattovich Giovanni	possidente	„
19	de Felicinovich Giuseppe	„	„
20	Ferrari-Cupilli Simeone	„	„
21	Franceschi Filippo	„	„
22	Glissich Giovanni	negoziante	„
23	Giacich Raimondo	industriante	„
24	Gilardi Allessandro	negoziante	„
25	Gilardi Arturo	„	„
26	Gilardi Domenico	„	„
27	Golles Bartolomeo	possidente	„
28	Jurkoviċ Teodoro	„	„
29	Kiswarday Giovanni	industriante	„
30	de Lantana Giuseppe	„	„
31	Luxardo cav. Nicolò	„	„
32	Manzin D.r Giuseppe	medico	„
33	Medin Andrea	possidente	„
34	Medovich D.r Giovanni	avvocato	„
35	Mery D.r Luigi	dottor in legge	„
36	Messa Giuseppe	possidente	„
37	Micheli Simeone	„	„
38	Papafava Domenico	notaio	„
39	Paparella Pietro	negoziante	„
40	Pavan Gasparo	caffettiere	„
41	Perlini Giuseppe	possidente	„
42	Perovich Antonio	„	Borgo Erizzo
43	Pessun Francesco	„	Zara
44	Petricioli Ernesto	industriante	„
45	Petriciolli Giovanni	possidente	„
46	Rocco Domenico	negoziante	„
47	Rossi Giacomo	professore	„
48	Rotta Giovanni	possidente	„
49	Rossinich Giov. Battista	industriante	„
50	Salghetti-Drioli Francesco	possidente	„
51	Salvagno Michele	negoziante	„
52	Simurina Matteo	„	„
53	Solitro D.r Michele	medico	„
54	de Stermich cav. Nicolò	possidente	„
55	de Stermich cav. Simeone	„	„
56	Tamino Angiolo	„	„
57	Tamino Antonio q.m Pietro	„	„
58	Tamino Carlo q.m Pietro	„	„
59	Toniatti Antonio	negoziante	„
60	Torre D.r Antonio	professore	„
61	Tomsich cav. Pietro	possidente	„
62	Trigari Nicolò	„	„
63	Valles Spiridione	„	„
64	Woditzka Giovanni	negoziante	„
65	Vukovich Giovanni	possidente	„
66	Zarich Antonio	sensale	„
67	Ziković Giuseppe	negoziante	„
68	Ziliotto Angiolo	orefice	„

Zara, li 22 novembre 1874.

Paitoni.

Digitized by Google

Corsi delle Carte pubbliche alla Borsa di Vienna.
Tečaj javnih Karatah na Bečkoj Borsi.

		Corso medio in v. a. Sridnji tečaj u a. v. 21 dic.bre	22 dic.bre
1. Debito pubblico.	**1. Javni dug.**		
Rendita in carta	Dohodak u karti	69 75	69 80
Rendita in argento	Dohodak u srebru	74 85	74 80
Prestito dello Stato del 1860	Dèržavni zajam 1860	109 65	109 60
2. Azioni.	**2. Akcije.**		
Azioni della Banca nazionale	Akcije narodne Banke	995 —	994 —
„ dello Stab. di Credito	„ Veresije nastave	236 —	235 25
Corso dei Cambj della Borsa medesima	*Tečaj minicah na istoj Borsi.*		
Londra per 10 lire sterline	Londra za 10 lirah šterlinah	110 70	110 80
Argento per 100 fiorini	Srebro za 100 florinah	106 10	106 20
Napoleoni d' oro	Napoleoni od zlata	8 90½	8 91½
Zecchini imperiali	Cesar. cekini	— —	5 28

ATTI UFFICIALI. SPISI SLUŽBENI.

Concorsi.

N. 3835-p. 1—3

AVVISO DI CONCORSO.

Rimasto vacante nel raggio giurisdizionale di questo Appello un posto di Ascoltante coll' annuo appuntamento di fiorini 500, aumentabile fino a fior. 600, viene aperto il concorso pel conferimento del medesimo, ed eventualmente anche pel conferimento di un posto di Ascoltante gratuito.

Le suppliche dovranno prodursi alla presidenza del tribunale d' appello entro giorni 14 dalla terza inserzione del presente nell' "Avvisatore - Dalmato„ corredate dai documenti comprovanti le legali qualifiche.

Gl' impiegati dovranno insinuarsi col mezzo delle proprie Superiorità, gli aspiranti ad un posto gratuito dovranno dimettere la prescritta reversale di mantenimento, e tutti poi dovranno dichiarare se, ed in quale grado di consanguinità, od affinità si attrovino con taluno degli Impiegati, avvocati, o Servi di questo circondario d'appello.

Zara, 19 decembre 1874

Dalla Presidenza dell' i. r. Tribunale di Appello Dalmato.

Natičaji.

Br. 3835-p. 1—3

OBJAVA NATIĆAJA.

Budući se je u sudbenom okolišu ovog prizivnog Suda ispraznilo jedno misto prislušnika s' godišnjom plaćom od fiorinah 500, povisivom do fior. 600, otvora se natičaj radi udiljenja istog, a može biti i radi udiljenja jednog mista prislušnika bezplatna.

Prošnje triba uz rok od 14 danah, od dana trećeg uvèršćenja ove objave u Objavitelj Dalmatinski o poduiti Pridsidništvu prizivnoga Suda, podkripivši jih ispravama dokazujućim zakonita svojstva.

Činovnici triba da se prijave priko svojih Starešinstvah, a težioci na jedno misto bezplatno triba da prilože priznanicu uzdèržavanja, a svi pak imadu izjaviti da li se i u komu stepenu srodstva ili svojbine nahode s' kojim od činovnikah, odvitnikah, ili ~~poslužnikah u okolišu ovoga prizivnog~~ Suda.

U Zadru 19 prosinca 1874.

Od Pridsidništva c. k. prizivnoga Suda.

N. 14958 1—3

NOTIFICAZIONE.

Dalla fondazione eretta da un non nominato benefattore in occasione del matrimonio di Sua Altezza Imperiale, la Serenissima Arciduchessa Gisella con Sua Altezza Reale il Serenissimo Principe Leopoldo in Baviera, si è resa disponibile la somma di fiorini **600** a titolo di corredo nuziale.

Al medesimo possono aspirare quelle figlie od orfane, prive di mezzi, d' impiegati i quali appartengono ad uno dei rami di servizio soggetti al Ministero dell' interno pei regni e paesi rappresentati nel Consiglio dell' Impero, o che vi appartennero fino alla morte od al pensionamento.

Il corredo nuziale verrà conferito ai 20 aprile 1875, però assegnato dopo contrato il matrimonio, per la cui celebrazione si lascia aperto alla ragazza dotata il termine a tutto ottobre 1875.

Le supplicazioni per tale dotazione sono da corredarsi colla fede di nascita e coi certificati di moralità e povertà della petente, quindi colla prova della seguita promessa di matrimonio, ed infine colla prova che il padre della stessa appartenga od abbia appartenuto ad uno dei sopra indicati rami di servizio.

Se non potesse venire somministrata altra prova sulla seguita premessa di matrimonio, sarà almeno da indicarsi il nome ed il carattere dello sposo.

Le supplicazioni in tal modo documentale saranno da prodursi alla Luogotenenza in Vienna alla più lunga fino ai 20 gennajo 1875.

Vienna 26 novembre 1874.

Dall' i. r. Luogotenenza della Bassa Austria.

Editti.

N. 3620-Civ. 1—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Pretura Urbana in Cattaro si fa pubblicamente intendere e sapere che da un' apposita commissione delegata nel locale d' ufficio della Pretura medesima dalle ore 9 alle 12 meridiane del giorno 9 gennajo 1875 si terrà il terzo incanto per la vendita del terreno Priestalo sito nel confine di Nicovich dell' estesa di mezza giornata d' arazione, fra confini da levante strada, da ostro Pietro Starčević, da borra Joko Steghić, e da ponente Ivo Brinich, oppignorato da Marco Tomanović a Joko Ban da Cartolle e stimato fiorini 72:50, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 72:50.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a qualunque prezzo.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio per e dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì dell' approvazione della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Cattaro 22 settembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1247-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Giudizio distrett. di Risano si fa pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita commissione delegata nel locale d' ufficio del Giudizio distrettuale medesimo dalle ore 9 antimerid. in poi dei giorni 23 gennajo e 26 febbrajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita degli immobili in calce descritti esecutati dalla fabbriceria della chiesa parrocchiale di Morigno a Nicolò Berberović q.m Luca, pure da Morigno, e stimati fior. 1851, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima, e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fiorini 1851.

2. Verrà deliberato al miglior offerente non a prezzo inferiore alla stima.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutt' i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà al momento dell' offerta depositare il 10 per cento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

5. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione degl' immobili.

1. Casa dominicale costruita in calce ad un piano, marcata cogli anagrafici n.ri 306, 307, 308, sita in Morigno inferiore, fra confini da levante d.n Nicolò Berberović, da mezzo giorno strada comunale, da ponente casa di proprietà dello stesso Nicolò Berberović q.m Luca, e da borra terreno pure di proprietà del debitore.

2. Terreno di proprietà del debitore Nicolò Berberović, denominato Leskovina piantato a viti, dell' estesa di circa 6 zappe, posto nel comune censuario di Morigno, fra confini da levante eredi Poloscovich, da mezzogiorno Savo e Tripo Berberovich e da borra Tripo Berberovich.

Risano 20 novembre 1874.

Dall' i. r. ~~Giudizio Distrettuale.~~

Nr. 437. 3—3

EDITTO.

Si porta a notizia che in questi magazzeni Doganali ritrovansi giacenti li sottodescritti oggetti di ignota provvenienza ed abbandonati da epoca remota, per cui si diffida l' ignoto ed assente proprietario, a presentare i titoli di proprietà entro giorni 45 dalla prima inserzione del presente nell'Avvisatore Dalmato per prelevare gli oggetti medesimi previo pagamento delle relative spese; prevenendosi che spirato il detto termine si procederà d' ufficio alla vendita mediante pubblica asta.

Descrizioni degli oggetti.

I. Una cassa coll' iscrizione "General Consul Conov, contiene due fucili di ferro ordinario da scherma, vecchi senza accialini.

II. Una balla M. S. polizza 985 contiene 4 cuscini di velluto di cottone.

III. Un pacco coll' indirizzo «V Hollmaier Maestro di Musica Reg.to Hartung» contine giornali ed illustrazioni della guerra Franco-Prussiana 1870-1871.

IV. Un pacco penelli di setole Ld. 8 F. T. Nro. 33.

V. Una sacchetta di pelle ps. Ld. 10 senza indirizzo contiene effetti usati e biancheria ad uso di persone con un suggello d' ottone A. K.

Cattaro 8 decembre 1874

Dall' i. r. ufficio daziario principale.

N. 2040-civ. 2—3

EDITTO.

Col presente si prevengono gli assenti e d' ignota dimora Michele e Vincenzo q.m Michele Franetović da Villetta di questo capoluogo, circa il pegno giudiziale immobiliare contemplato dall' editto di data odierna I.a pubblicazione.

Cittavecchia 18 ottobre 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 4279-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili oppignorati dall' i.r. Procura di finanza ai minorenni Vojvoda, vennero fissati i giorni 11 gennaio, 8 febbraio e 1 marzo 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Ragusa 5 novembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8464-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 26 gennajo, 26 febbrajo 1875 si terrà il 2.do e 3.zo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Glamoć di Stretto a Mate Matesić q.m Giacomo da Dazlina.

(Vedi 1.a pub. al N. 102.)

Sebenico 8 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8660 2—3

EDITTO.

Si notifica col presente ad Antonio Manos q.m Giovanni da Sebenico, assente d' ignota dimora che Spiridione Kulissich q.m Simeone da qui rappresentato dall' avvocato Dr. Dimitrovich produsse in suo confronto in data odierna al presente N. la disdetta del punto contemplato dall' atto notarile 7 aprile 1872 N. 23092, Rogiti Galvani, e che questa Disdetta con decreto di pari data e N. fù intimata al Dr. Luigi Zuliani avvocato in Sebenico, nominato suo curatore in questa vertenza, e ciò pegli scopi dell' articolo 6 del suddetto documento e pei conseguenti effetti di legge.

Gli resta libero quindi di rivolgersi pell' eventuale sua difesa al detto curatore, o di nominare altro procuratore mentre starebbero a suo carico le conseguenze della sua inazione.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Sebenico, 15 novembre 1874.

ANNUNZI

N. 1129 3—3

AVVISO DI CONCORSO.

Viene aperto il concorso al posto di medico comunale per il comune politico di Kistanje, in consonanza alla legge provinciale del 27 febbraio 1874. La condotta sarà obbligatoria per tre anni, estensibile nel caso che non venisse reciprocamente data tre mesi prima formale disdetta.

L' onorario viene fissato a fiorini 600 (seicento) percepibili dalla cassa comunale per l' incombenza di legge, restando libera la cura privata in tutto il circondario comunale ed obbligatoria soltanto per le famiglie povere.

Le insinuazioni dovranno prodursi al protocollo di questa comune entro quattro settimane decoribili dalla prima inserzione del presente avviso nel foglio Uffiziale "Avvisatore Dalmato„.

Dall' Amministrazione Comunale.

Kistanje, 8 decembre 1874.

Podestà **Janković**

Assessore *Cjetković.*

LUNARIO
CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO
pel
1875
IL RAMMENTATORE DALMATO
AL PREZZO di SOLDI 20
TROVASI VENDIBILE presso i LIBRAI e nella TIP.-EDITRICE
Vitaliani & Janković
succ. BATTARA
ZARA

I suddetti **lunari** si vendono anche all' ingrosso, collo sconto del 10%.
Nella suddetta Tip. trovasi in vendita un torchio di legno sistema di Monza.

Digitized by Google

sentato dal tutore Lazzaro Jovanović da Cattaro, nei giorni 12 e 29 gennajo 1875 in poi, restando ostensibile a chiunque in questa cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

1. La prima voce d' asta sarà di fior. 1554.

2. Verrà deliberato al miglior offerente a prezzo inferiore della stima.

5. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravj inerenti allo stabile e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Ogni offerente dovrà al momento dell' offerta depositare il 10 per cento sul prezzo di stima a titolo di vadio.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni, dal dì della medesima in seno di questo giudizio, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Descrizione dello stabile.

Casa al civ. n.o 156 con cortile, terazza e cisterna sita a Perasto fra confini a borra eredi di Giovanni Krivocapich, a ponente eredi q.m Nicolò e Vincenzo Jakuzzi, a levante Jovo Krivocapich, ed a mezzogiorno eredi Jovović.

Risano 26 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7947-civ. 2—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 19 gennajo 19 febbrajo p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Vincenzo Mattiazzi q.m Giacinto a Jure e Pasquale Chialetta q.m Joso e Pere Petrović q.m Jure.

(Vedi 1.a pub. al N. 101.)

Sebenico 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 2612-civ. 3—3

EDITTO.

Nei giorni 7 gennajo ed 8 febbrajo 1875 si terranno i duplici incanti per la vendita degli stabili esecutati da Antonio Kadić ad Antonia Sore ved. di Michele Spudicević-Tomić.

(Vedi 1.a pub. al n. 100).

Spalato 29 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 10463-civ. 3—3

EDITTO.

L' i. r. Pretura urbana di Spalato invita coloro che in qualità di creditori hanno qualche pretesa da far valere contro l' eredità del fu don Antonio Matković q.m Giovanni, sacerdote decesso testato a Castel Sućurac li 26 maggio 1872, a comparire il dì 18 febbrajo 1875 alle ore 9 ant. innanzi a questa Pretura urbana per insinuare e comprovare le loro pretese, oppure a presentare entro il detto termine la loro domanda scritta, poichè altrimenti, qualora l' eredità fosse esaurita col pagamento dei crediti insinuati, non avrebbero contro la stessa altro diritto che quello che loro competesse per pegno.

Spalatò 15 novembre 1874.

N. 3359-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 7 gennajo e 6 febbrajo 1875 pella tenuta dei duplici incanti per la vendita di una casa sita a Dobrota, oppignorata da Luka Marković ad Anna Marović da Dobrota.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Cattaro 28 agosto 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8181-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita all' asta pubblica dell' ente oppignorato da Erminio Sbuk a Giovanni Matesin.

(Vedi 1.a pub. al N. 100.)

Sebenico 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio distrettuale.

N. 3536-civ. 3—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nei giorni 25 gennajo e 26 febbrajo 1875 si terrà il duplice incanto per la vendita della casa indicata nell' editto pubblicato nel n.o 100.

Traù 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3620-civ. 2—3

EDITTO.

Si deduce a pubblica notizia che nel giorno 25 giugno 1874 morì in questa città testato Domenico Prezzi fu Valentino, e siccome fra gli aventi diritto all'eredità è Nicolò di Jozo Arcegović da Sebenico ed è ignoto a questo tribunale il suo presente domicilio, e così viene eccitato l'assente d' insinuarsi entro un' anno dalla data del presente editto e di presentare la sua dichiarazione di erede, perchè in caso contrario si procederà alla ventilazione dell' eredità in concorso degli altri eredi insinuatisi e del curatore Giovanni Miotto che in data odierna viene destinato.

Spalato, 21 novembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 8467-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 26 gennajo, 26 febbrajo, e 30 marzo 1875 si terranno i triplici incanti dei beni oppignorati da Vincenza Skorić in Fenzi a Catterina Kuljev et ll. cc. da Capocesto.

(Vedi 1.a pub. al N. 99.)

Sebenico 8 novembre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 4057-civ. 3—3

EDITTO.

Restano fissati i giorni 7 gennajo, 11 febbrajo e 2 marzo p. v. per i triplici incanti pella vendita di una casa sita a Mulla oppignorata dalla Procura di finanza a Giovanni Mircovich e stimata fiorini 563.

(Vedi 1.a pub. al N. 99).

Cattaro, 28 ottobre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 1997 3—3

EDITTO.

Si diffidano gli assenti Luigi Carraro e Benone Nicolanzi della produzione di petizione da parte di Pietro Abelich.

Zara, 17 novembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Provinciale.

N. 2355-civ. 2—3

EDITTO.

Nei giorni 13 gennajo e 17 febbraio 1875 si terranno i primi due incanti per la vendita degli stabili oppignorati da Giuseppe Egeker a Giacomo Medo-Sule-Mihlinić e consorti stimati complessivamente a fi. 1330:66.

(Vedi 1.a pub. al N. 101).

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

Stagno, 14 novembre 1874.

N. 1699 2—3

EDITTO.

Si notifica agli assenti d' ignota dimora Nicolò ed Antonio Florio q.m Domenico, che Vincenza Florio q.m Domenico da Bol rapp.ta da Nicolò Matulić da Dol, ha prodotto in confronto di essi assenti e coaliti la petizione 15 decembre a. p. N. 5658 per divisione e rilascio di un sesto dell' asse lasciato da Domenico Florio, ed essere stato loro deputato in Curatore speciale il sig. Antonio d.r Colombis avvocato a S. Pietro, onde abbia a rappresentarli all' udienza dei 30 gennaio 1875 alle ore 9 fissata pel contradditorio stesso.

Incomberà ad essi pertanto di somministrare al curatore i mezzi di difesa di cui intendessero valersi od altrimenti provvedere ai proprii interessi e ciò a scanso delle conseguenze legati.

Brazza, S. Pietro 30 aprile 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 630. 2—3

AVVISO D' ASTA.

Concernente l' alienazione della metà di un terreno a Zernova, derivante dal soppresso capitolo dei canonici di Curzola.

In seguito a decreto dell' eccelsa i. r. direzione provinciale delle finanze in Zara, dd. 7 set. 1874 N. 8870, si procederà nel giorno 6 febbraro 1875 dalle ore 9 a. m. alle ore 12 m. nel locale d' ufficio dell' i. r. ricevitoria demaniale in Curzola alla vendita mediante pubblico incanto della metà di un terreno vignato, dell' estesa di 4 gognali con 3 piante di olivo e 4 di giunco, marcato colla particella catastale N. 2726 a, situato nella località Utrigne del comune censuario di Zernova e derivante dal soppresso capitolo dei canonici di Curzola, tra confini da levante Mirossevich Demetrio, da ponente Bercich Giovanni, da ostro strada, e da tramontana eredi Stancovich, e ciò verso la prima voce fiscale di f. cento (100).

Curzola, li 7 decembre 1874.

Dall' i. r. Ricevitoria Demaniale.

N. 7601-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Simeone Kostan a Jerko Bakula.

(Vedi 1.a pub. al N. 101.)

Sebenico 13 ottobre 1874.

Dall'i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2854. 2—3

EDITTO.

Si previene l' assente d' ignota dimora Francesco Chirighin q.m Girolamo da Mirze aver Maria Chirighin e Cosmo Žuvich da S. Pietro prodotta li 19 gennaio a. c. in suo confronto et LL. CC. al presente N. petizione per divisione, e rilascio di beni lasciati dal fu Chirighin Girolamo, e che sulla petizione venne indetta udienza pel di 30 gennaio 1875 alle ore 9 a. m., destinandoglisi in Curatore il signor avvocato Dr. Antonio Colombis e che gl' incomberà munire in tempo degli occorrenti mezzi di difesa, qualora non preferisca farsi rappresentare da altro procuratore da far constare in giudizio, ascrivendo a se stesso le conseguenze della sua inazione.

Dall'I. R. Giudizio Distrettuale.

Brazza, S. Pietro li 4 Luglio 1874.

N. 8320-civ. 2—3

EDITTO.

Per la vendita dei beni oppignorati da Stefano Chiorich ad Antonia Scarpona et ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 101)

Sebenico, 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 7386-civ. 2—3

EDITTO.

Si fa pubblicamente noto che nei giorni 18 gennaro, 18 febbraro, 18 marzo 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Ivon a Matteo Luksa.

(Vedi 1.a pub. al N. 101.)

Sebenico, 25 ottobre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3898 2—3

AVVISO.

Col presente si porta a pubblica conoscenza, che l' eccelso i. r. Tribunale d'appello, col riverito suo decreto 10 p. p. ottobre N. 5495, ha levato il decreto 12 settembre a. c. N. 2478 col quale veniva dichiarata prodiga la signora Girolama Signorelli ved. Lanza.

Spalato 17 decembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale Circolare.

N. 3620-Civ. 2—3

EDITTO.

Resta fissato il giorno 9 gennajo 1875 pel terzo incanto per la vendita del terreno Priestalo oppignorato da Marco Tomanović a Joko Ban.

(Vedi 1.a pub. al N. 103.)

Cattaro 22 settembre 1874

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 2040-civ. 3—3

EDITTO.

Col presente si prevengono gli assenti e d' ignota dimora Michele e Vincenzo q.m Michele Franetović da Villetta di questo capoluogo, circa il pegno giudiziale immobiliare contemplato dall' editto di data odierna I.a pubblicazione.

Cittavecchia 18 ottobre 1874.

Dall' I. R. Giudizio Distrettuale.

N. 4279-civ. 3—3

EDITTO.

Per la vendita degli stabili oppignorati dall' i. r. Procura di finanza ai minorenni Vojvoda, vennero fissati i giorni 11 gennaio, 8 febbraio e 1 marzo 1875.

(Vedi 1.a pub. al N. 102).

Ragusa 5 novembre 1874.

Dall' i. r. Pretura Urbana.

N. 8464-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 26 gennajo, 26 febbrajo 1875 si terrà il 2.do e 3 zo incanto per la vendita dei beni oppignorati da Giovanni Glamoć di Stretto a Mate Matesić q.m Giacomo da Dazlina.

(Vedi 1.a pub. al N. 102.)

Sebenico 8 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 8660 3—3

EDITTO.

Si notifica col presente ad Antonio Manos q.m Giovanni da Sebenico, assente d' ignota dimora che Spiridione Kulissich q.m Simeone da qui rappresentato dall' avvocato Dr. Dimitrovich produsse in suo confronto in data odierna al presente N. la disdetta del punto contemplato dall' atto notarile 7 aprile 1872 N. 23092, Rogiti Galvani, e che questa Disdetta con decreto di pari data e N. fù intimata al Dr. Luigi Zuliani avvocato in Sebenico, nominato suo curatore in questa vertenza, e ciò pegli scopi dell' articolo 6 del suddetto documento e pei conseguenti effetti di legge.

Gli resta libero quindi di rivolgersi pell' eventuale sua difesa al detto curatore, o di nominare altro procuratore mentre starebbero a suo carico le conseguenze della sua inazione.

Sebenico, 15 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 3871-civ.

AVVISO

Protocollazione seguita presso l' i. r. Tribunale di Circolo in Spalato, qual Senato di commercio, relativamente alla società anonima "Prima Società enologica Dalmata„ cioè:

a) venne iscritta la firma di Giorgio Drazoević Jelić professore quale uno dei direttori della società;

b) direzione attuale confermata nei Antonio Slodro presidente, d.r Pietro Illić vice-presidente, Angelo Cattalinich cassiere;

c) giusta l' approvazione impartita dalla luogotenenza Dalmata col decreto 17 novembre 1874 N; 13397 fu iscritto il nuovo statuto, che modifica soltanto il precedente articolo 5, portando il capitale a fior. 200.000 divisi in due serie di mille azioni da fior. 100 l' una, coll' aggiunta ch' esso potrà essere ulteriormente aumentato, dietro deliberazione dell' adunanza generale, mediante l' emissione di tre nuove serie di mille azioni.

Spalato 12 decembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 3807-civ.

AVVISO.

Protocollazione seguita addì 12 decembre 1874 presso l' i. r. Tribunale di circolo in Spalato quale senato di commercio.

Nuova direzione della società anonima in Spalato "Associazione dalmatica„ composta dai signori Antonio d.r Bajamonti preside, Giorgio d.r Reich vice-preside, Giovanni Savo, Luigi Trocoli, Giuseppe degli Andreis, Pietro Zecevich, Michele Candia, Lorenzo Gilardi, direttori.

Spalato 12 decembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

Digitized by Google

N. 4455-civ. 3-3

EDITTO.

Nei giorni 23 dicembre 1874 25 gennaio e 26 febbraio 1875 si terranno i triplici incanti per la vendita di un' Ograda oppignorata dal sig. Melchiore d.r Difnico, all' eredità giacente di Petar Vetnić da Miočić.

Dernis 3 novembre 1874.

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

N. 2138 3-3

AVVISO.

Da parte di quest' i. r. Tribunale provinciale qual giudizio concursuale si porta a pubblica notizia che per seguita tacitazione dei creditori viene chiuso il concorso apertosi coll' editto 27 luglio 1874 N.o 1235 contro Pasquale Chignoli, calzolajo di Zara.

Zara 9 decembre 1875.

Il presidente

PAITONI.

N. 2592-civ. 3—3

EDITTO.

Per parte dell' i. r. Tribunale Circolare di Spalato si fà pubblicamente intendere e sapere, che da una apposita Commissione delegata nel locale d'uffizio del Tribunale medesimo dalle ore 9 ant. in poi dei giorni 7 gennajo e 3 febbrajo 1875, si terranno i duplici incanti per la vendita dei seguenti immobili:

a) Il pian terreno, il secondo ed il terzo piano della casa posta in questa città nel sestiere di San Filippo, nella calle dei Bosnesi, marcata al civ. n.o 146, fra confini a levante e ponente strada, a mezzodì eredi di Alessandro Martinis-Marchi, a tramontana strada e Laura ved. del d.r Lorenzo de Dudan.

b) Sette ottavi della bottega situata nella calle del campanile sottoposta alla casa Seleban, tra confini da levante bottega del d.r Antonio Camber, da ponente bottega degli eredi Jeserum q.m Abram Elia, da mezzodì casa Seleban, da borra calle del campanile, oppignorati da Abram Guglielmo Porlitz e ll. cc. all' eredità giacente di Elisabetta ved. Domiakušić e stimati fior. 9629:34 5/6, restando ostensibile a chiunque in questa Cancelleria il protocollo di stima e ciò colle seguenti condizioni:

2. La prima voce d' asta sarà di fior. 9629:34 5/6.

2. Verrà deliberato al maggior offerente.

3. Il deliberatario dovrà ritenere a carico proprio tutti i pesi ed aggravi inerenti agli stabili, e soggiacere alle spese d' ufficio dopo l' acquisto.

4. Il prezzo di delibera dovrà essere esborsato entro tre giorni dal dì della medesima in seno giudiziale, altrimenti seguirà un reincanto a spese, danno e pericolo del deliberatario.

Spalato 14 settembre 1874.

Dall' i. r. Tribunale di Circolo.

N. 7992-civ. 3—3

EDITTO.

Si rende noto che nei giorni 20 gennaio, 20 febbraio p. v. si terranno i duplici incanti per la vendita del bene oppignorato da Francesca Inchiostri a Nicolò Bukić e ll. cc.

(Vedi 1.a pub. al N. 100).

Sebenico 25 ottobre 1874

Dall' i. r. Giudizio Distrettuale.

ANNUNZI.

N. 842

AVVISO.

In relazione al programma pubblicato a stampa in data 30 marzo a. c. nell' atto che questa Amministrazione ebbe ad assumere la gestione comunale essa attivò immediatamente le pratiche necessarie per realizzare il progetto di rimuovere la libera questua dei poveri nel sabato d' ogni settimana. Queste pratiche vennero coronate dal desiderato effetto, ed oggi può calcolare sopra un importo mensile di fior. 200 da distribuirsi ai poveri, raccolti dalla carità dei filantropi, i cui nomi si compiace di far conoscere con gratitudine e per animare gli altri ad unirsi a tale scopo di decoro ed utilità, e sono i Signori:

S. E. Mons. Arcivescovo Maupas
Francesco Salghetti Drioli
Mons. Stefano Knexevich Vescovo
Antonio Cons. Nachich
Cav. Nicolò Luxardo
Simeone Agonia
Antonio Paolina
Raimondo Tamino
Pietro Pesamosche
Marco Cervar
C. P. Bianchi
Francesco Agonia
Antonia V. Sarich Vucovich
Giovanni Rascovich
Martino Berkan
Paolo Petrina oste
Giovanni Bettoschi
Antonio Tomeich
Antonio Petras
Matteo Simurina
Marco Zurich
Nicolo Millich
Paolo Radacovich
Natale Petranovich
Leone Radman
Matteo Barich
Giovanni Boscovich
Marco Ostrich
Elisa Felici
Spiridione Artale
Nicolò Solich
Orsolina V. de Erco
Convento di S. Michele
Dr. Giuseppe Nagy
Leopoldo de Stermich
Michele Salvagno
Andrea Sinobad q.m Stefano
Laura Salvatori
Giovanni Antonio de Benedetti
Michele Vlainich
Matteo Polestina
Giovanni Zanoni
Carlo Tamino
Maria Salghetti de Parma
Pasquale Bakmaz del fu Luca
Giovanni Sottra
Antonio Toniatti
G. Tamino
Antonio Prezioso
Simeone Tolich
Cav. Pietro Bratanich
Maria V. Missale
Stella V. Veduto
Carolina de Corponese
Cesare Pizzarrello
Tommaso Gelovcich
Giov. Battista Rossinich
Filippo Battisti
Giovanni Bogdanovich
Antonio Telaz
Gasparo Pavan
Giuseppe Deacetis
Marco Tochich
Simeone Marussich
Matteo Krassich
Pietro Marcetich
Stefano Tadich
Giuseppe de Felicinovich
Ernesto Petricioli
Tomaso Stampalia
Francesco Zanutig
Antonio Persicali
Giorgio Obradovich
Simeone Bogdanovich
Giuseppe Borcich
Natale Chiudina
Agostino Klein
Fratelli Mandel & Nipote
Luigi Rumpel
Luigi Pasquotti
Dr. Vittore Pozzi
Pietro Cav. Tomsić
Cav. Francesco Seifert
Michele Gillhuber
Dr. Nicolò Finò
Dr. Michele Milcovich
D.r Domenico Marcocchia
Dr. Giovanni Missaglia
Dr. Ignazio Schmidt
Dr. Gustavo Ivanics
Dr. Luigi Cesare Pavissich
Cav. Francesco Böhm
Dr. Carlo Cerrone
Dr. Giuseppe Antonietti
Dr. Antonio Smirich
Dr. Pietro Botteri
Dr. Antonio Bottura
Dr. Antonio Bucich
Antonio Friedel
Angelo Zanghi
Pietro Petranovich
Luca Valeri
Francesco Rossi
Giorgio Kleindel
Nicolò Giuriceo
Alessandro Travagini
Giovanni Vanmüller
Dr. Teodoro Petranovich
Matteo Gligo
Nicolò Trigari
Giovanni Dominis
Arturo Gilardi
Francesco Fabbrovich
Giorgio Bolcovich
Federico de Paitoni
Michele Capovich
Francesco Koch
Vincenzo Tecilazich
Giovanni Calussi
Luigi Negovetich
Giuseppe Xicovich
Giuseppe Perlini
Pietro Cav. Abelich
Amministrazione Comunale
Monastero di S. Maria
Canonico Giov. Barbalich
Don Pasquale Randi
Don Antonio Ivancovich
Don Carlo Leone Bianchi
Mons. Carlo Federico Bianchi
Don Fausto Smoglian
Mons. Preposito Guglielmi
Canonico Giovanni Vidov
Don N. Roglich
A. Brizzi
Giuseppe Latzberger
Giovanni Toth
Francesco Krassovaz
Lucia Tippmann
Rosa Africh
Antonio Godena
Franki
Giovanni Berettini
A. Fogagnolo e M. Dallevedove
Marino Babich
Domenica V.a Kukanich
Antonio Zarich
Giuseppe Dezorzi
Pietro Paparella
Filomena Koppenstein
Nicolò Androvich
Giuseppe Leita
Andrea Zauner
Leopoldo Kiswarday
Dr. Casimiro Abelich

Previene pertanto la sottoscritta Amministrazione:

1. Che col giorno di sabato 2 gennaio p. v. viene proibita la libera questua dei poveri nel sabato.

2. Che i contravventori verranno trattati con le norme sul vagabondaggio.

3. Che da una apposita commissione composta dai Signori: ABELICH cav. PIETRO — Can. GIOVANNI BARBALICH — Cons. GIUSEPPE d.r NAGY — P. CARLO DONDI — GIOVANNI VUKOVIĆ, ogni sabato cominciando dal suddetto giorno verranno distribuiti ai poveri sovvegni proporzionati ai mezzi nel cortile del convento dei RR. PP. di S. Francesco.

4. Vengono avvertiti i signori firmatori suddetti che per l' incasso delle loro oblazioni verrà opportunemente provveduto affinchè esso segua completo durante il corrente mese di decembre onde potere dar principio nel suindicato giorno 2 gennajo alla distribuzione.

Zara li 24 decembre 1874.

Dall' amministrazione comunale.

Il Podestà **N. Tragari.**

L' Assessore *P. Abelich.*

Pubblico Ringraziamento.

Nella mia qualità di Agente del Comitato delle Unite Compagnie di Assicurazioni Marittime alla I. Sezione del Lloyd Austro-Ungarico di Trieste in Lussinpiccolo, mi sento in dovere di tributare pubblico atto di ringraziamento ai Signori Antonio Ziska i. r. führer di Gendarmeria e Stefano Sassich i. r. gendarmi, ambidue di stazione a Selve, i quali con ammirabile Zelo con rara premura ed energia, abdicando perfino la propria vita a favore del loro servizio cooperarono alla custodia degli enti ricuperati e di quelli recuperabili dal brick austro-ungarico "Mie Figlie„ naufragato a Premuda nello scorso mese di novembre, in modo tanto soddisfacente che torna ad onore di tutta l' I. R. Gendarmeria in generale e dei suaccennati gendarmi in particolare.

Lussinpiccolo 22 dicembre 1874.

M. A. Starcich.

AGENTI

per la **Dalmazia** cerca un antico, grande negozio in vini con fabbrica di sciampagna dell' Austria inferiore.

Del ricapito delle offerte sotto la cifra **H.-04** s' incarica la "*Spedizione di annunzi di* **Rodolfo Mosse in Vienna**„.

È USCITA

presso *Rodolfo Lechner* librajo in Vienna la decimanona Edizione del

Manuale di Conversazione

o

Dialoghi in lingua italiana e tedesca

di *Luigi Cesare dottor Pavisich* i. r. ispettore scolastico provinciale.

Conosciuto e universalmente lodato questo libro quale un ottimo mezzo a impratichirsi in ambedue le lingue, ne prevengo *le onorevoli direzioni e i relativi Professori* di tutte le *scuole medie, magistrali, civiche od altre* nelle quali lo studio del tedesco è obbligatorio, offerendomi ad Essi, come a chiunque ne desiderasse l' acquisto, di spedire con tutta sollecitudine — verso rivalsa postale — quante copie del libro mi venissero domandate.

Un esemplare, legato in cartone e schiena di tela, costa fior. uno e cinquanta soldi.

I librai ottengono il solito sconto del 10 per cento.

Solić, successore *Wagner*
Librajo in Zara.

LUNARIO
CATTOLICO, GRECO ed EBRAICO
pel
1875
AL PREZZO di SOLDI 20
TROVASI VENDIBILE presso i LIBRAI e nella TIP.-EDITRICE
Vitaliani & Janković
succ. BATTARA
ZARA
IL RAMMENTATORE DALMATO

I suddetti **lunari** si vendono anche all' ingrosso, collo sconto del 10%.

Nella suddetta Tip. trovasi in vendita un torchio di legno sistema di Monza.

Tipografia Governiale.

Dr. NICCOLO' KATNIĆ, Redattore responsabile

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

Fr. Hoffm
k. k. Hof-B